6
39 L
10

F 509

32-1-9-39

32-1-9-39

DIZIONARIO
ITALIANO-FRANCESE
COMPOSTO SU I DIZIONARJ DELLE ACCADEMIE
DELLA CRUSCA E DI FRANCIA,
ED ARRICCHITO
DI TUTTI I TERMINI PROPRJ DELLE SCIENZE E DELLE ARTI
CHE FORMANO UN'AGGIUNTA DI TRENTA MILA ARTICOLI, CHE NON
SI TROVANO NEGLI ALTRI DIZIONARJ FINOR PUBBLICATI.

Tratto da quello del Sig. Abate

FRANCESCO ALBERTI
DI VILLANUOVA,

IN QUESTA TERZA EDIZIONE

Nuovamente corretto da molti errori che sfuggirono nella Seconda, migliorato ed accresciuto di moltissimi Articoli, e particolarmente di tutti quelli aggiunti nell'ultima Edizione di Nizza,

CON UN DIZIONARIO GEOGRAFICO, E DE' NOMI PROPRJ.

TOMO SECONDO

BIBLIOTECA NAZ.
ROMA
VITTORIO EMANUELE

IN VENEZIA, MDCCXCIII.

APPRESSO TOMMASO BETTINELLI.

CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

AD USUM
FR. A. BENTIV.
SUÆQ. COMMUN.

AVVISO DELLO STAMPATORE

INTORNO QUESTA NUOVA EDIZIONE.

Il favore del Pubblico, non che addormentare la industria, come pur troppo non di rado addivene, dee anzi vie più animarla ed accenderla. Non volendo io però che rimanga neghittosa la viva mia gratitudine per la universale generosa accoglienza fatta alle prime Edizioni del *Dizionario Compendioso Francese-Italiano, ed Italiano-Francese*, tratto da quello più ampio del celebre Sig.r Abate Francesco Alberti, ho creduto mio preciso indispensabile dovere di seriamente applicarmi in questa terza ad arricchirlo ancora, e, per quanto è possibile, perfezionarlo.

Con *tale* intendimento, essendo la esattezza e l'abbondanza due pregi egualmente essenziali *in* libri di simil natura, si è quindi il Compilatore volentieri accinto ad esaminar da *capo* tutto il suo lavoro, avvicinandolo di nuovo alla fonte ond'esso derivò, e giovandosi di parecchi altri più recenti soccorsi venuti principalmente dalla Francia. Da ciò è risultato, oltre la emendazione di alcuni errori inevitabilmente sfuggiti alla passata di lui diligenza, un aumento notabile di Voci, e l'aggiunta altresì di un buon numero di Frasi, che meglio considerate, sonosi giudicate necessarie all'uso de' giovani Studiosi.

Frutto parimente di queste replicate indefesse cure è stata l'ampliazione del *Dizionario Geografico* e della *Tavola de' Nomi proprii d'Uomini e di Femmine*; due cose, che affatto tralasciate dal Sig.r Abate Alberti, furono introdotte dal Veneto Compilatore, e lodevolmente poscia imitate dall'Editor Bassanese.

Nella mia seconda Edizione aveva manifestato al Pubblico, che avendo ricevuto troppo tardi, ed allorchè l'impressione era ben inoltrata, la Ristampa di Nizza del gran Dizionario dell'Alberti, ampliata di 8000. Articoli, il mio Compilatore era stato obbligato a formarne per ordine alfabetico due piccole Aggiunte, ed a metterle al fine dell'uno e dell'altro Volume. In questa voi non troverete più queste Aggiunte nel fine, perchè si è inserito ciascun Articolo al luogo suo proprio per togliere agli studiosi di questa lingua ogn'imbarazzo, e si son fatte gettare apposta le Majuscole coi convenevoli loro accenti: due vantaggi di cui non goderono le precedenti Edizioni.

Siccome dunque le prime Edizioni di questo *Dizionario* contenevano più dell'esemplare di Marsiglia cinque mila nuovi Articoli, che si degnò pur di adottare nel suo l'Editor Bassanese, così la terza conterrà tutti quelli che sonosi aggiunti nella Ristampa di Nizza, ed altri assaissimi collocati nei loro luoghi, tanto nel corpo di tutta l'Opera, quanto nel *Dizionario Geografico*.

In tal guisa si è creduto di provvedere al principal bisogno de' Collegi, de' Seminarii e di chiunque impossessar si voglia del sì leggiadro idioma Francese, col procurar loro, mediante lieve dispendio, l'acquisto del più copioso e del più utile *Dizionario*, che sia finora uscito alla luce, almeno in Italia; e sarò molto contento, pel ben generale, che in altre Edizioni si voglia pur di nuovo farmi l'onore di seguire il mio esempio.

Annunzio ora per terminata la ristampa ricorretta ed accresciuta d'un aureo libretto, che si venderà a discretissimo prezzo, per l'esercizio delle prime letture, ed è intitolato: *Le Secrétaire Parfait ou Modèles des Lettres sur différens sujets*, &c. de' più eccellenti Scrittori, che abbia prodotto la Francia, sì nello scorso, che nel presente secolo. Sono queste Lettere, la cui scelta, anche rispetto alla materia, esser non potrebbe più giudiciosa, alfabeticamente distribuite in diverse classi, e precedute da un breve e succoso trattato col titolo di *Riflessioni sopra lo Stile Epistolare*, composto da un Anonimo, che abbastanza però si fa conoscere per un solenne maestro di questa in apparenza sì facile, e in realtà sì malagevol'arte, a tutti gli ordini di persone assolutamente necessaria.

Auguro finalmente alle mie premurose sollecitudini in pro comune, non meno di un onesto interesse, un assai più prezioso premio, che quello si è della pubblica approvazione,

DIZIONARIO
COMPENDIO
ITALIANO-FRANCESE.

A lettera vocale, prima dell'Alfabetto § Sost. m. un A grande un a piccolo. *un grand A, un petit a.* A *prep.* per Appresso, vicino, a modo, a guisa, circa, o intorno, con, contra, o verso; da, di, dopo, in, per, sotto, tra, conforme. *sopra, infra*, o in capo § A per Appresso, e vicino, *près; auprès* § per A modo, o A guisa di, come, *comme* § per Circa, intorno, *environ* § per Con, che segna modo di operare, o d'essere, *avec*; *à* § per Con, o contio, *contre*, à § per Contra, o verso, *vers*; *envers*; *du côté* § per Da, *par*; *de* § per Di, *de*, *en*; *à* § per Dopo, *après* § per In, *contre*; *à*; *en*; *au* § in significato di Per, *pour* § Per forza, *fort* § Per sopra, *à*, *sur* § Per tra, o per, *par*; *entre* § Per Conforme, o fecondo al, *à*, *selon* § per Infra, in capo, in termine, *à tant*, *au bout*; *de là à* § Adopraſi pure coll'Infinito in ſignificato di per; quando in vece di; e talvolta in luogo di che e ſimili. V. *i* Grammatici. Quanto ai molti avverbj, e modi di dire avverbiali che formano coſtà, come: a diſmiſura, a viva forza, ec. V. Diſmiſura, Forza, ec. a loro luogo

AB, Prep. lat. come ab eſpetto, ab antico, &c.

A BABOCCIO, e ababbocio, a bambera, a barella, ec. V. Babbocciо, ec.

ABACO, ſ. m. Tavola, che a guiſa di coperchio ſtrale ſopra l'uovolo, e ſporta in fuori, *taillоir*, *abaque*

ABADA, ſ. m. Fiera ferociſſima dell'Africa Orientale. *Abada*

ABADESSA, V. Badeſſa

ABANTICO, avv. Anticam. *Anciennement*; *jadis*

ABATE, Abbate, ſ. m. Capo d'una Badia § Cui veſte abiti eſericali. *Abbé*

ABATONE, ſ. m. *un grand gros Abbé*

ABBACARE, v. n. Avviluppaſi, e confondeſi, *ſe confondre*; *s'embrouiller* § v. a. Curioſamente cercare, *chercher ſoigneuſement*

ABBACCHIARE, v. a. Battere con bacchio, o pertica, *gauler un arbre*

ABBACCHIATO, add. *gaulé*, &c.

" ABBACHIERA, ſ. f. *celle qui fait l'arithmétique*

" ABBACHIERE, Abbachiſta, ſ. m. Colui che fa i conti. *Arithméticien*

ABBACIMENTO, ſ. m. Attaccamento, affatto. *Mêlée*; *choc*; *combat*

ABBACINAMENTO, ſ. m. V. Accecamento

ABBACINARE, v. a. Abbagliare, *ebloüir*; *offuſquer* § Fig. Far travedere; gabbare, *aveugler*

ABBACINATO, add. *ebloüi* § Fig. Diceſi dell'aria, del ſole, d'uno ſpecchio, *obſcurci*; *terni*; *offuſqué*

ABBACO, ſ. m. Atte di far i conti, *l'Arithmétique*

Tom. II.

ABBADARE, V. Badare

ABBADESSA, Abbadia, V. Badeſſa. Badia

ABBADICCOLA, ſ. f. dim. *petite Abbaye*

ABBAGLIAGGINE, Abbaglianza, ſ. f. Abbagliamento, ſ. m. V. Abbabagliamento § Fig. offuſcamento di mente, errore, *aveuglement*; *ſurpriſe*; *preoccupation* § Per offuſcazione, *enchantement* § Per inconſiderazione. V.

ABBAGLIANTE, add. *ebloniſſant*

ABBAGLIARE, v. a. Offendere ed offuſcar la vista con ſoverchia luce, *ebloüir*; *offuſquer* § Fig. laſciarſi abbagliar gli occhi dell'intelletto, *ſe laiſſer ebloüir* § Neut. *être ebloüi*

ABBAGLIATO, add. *ebloui*

ABBAGLIATORE, ſ. m. *ebloüiſſant*

ABBAGLIO, abbagliare. V. Abbatbagliamento

ABBAJAMENTO, ſ. m. *Jappement*; *aboi*; *aboiement*

ABBAJANTE, add. *aboyant*

ABBAJARE, v. n. *aboyer*; *japper* § Fig. Manifeſtare. V. § Favellare ſconſideratamente, *parler à tout & à travers* § Chiedere con veemenza, *crier après quelqu'un*; *le preſſer* § Aggirarſi intorno a un luogo, *roder autour de quelque endroit*. Can che abbaja poco morde, *tous les chiens qui aboient ne mordent pas*

ABBAJATORE, ſ. m. *aboyeur* § Metaf. *médiſant*

ABBAJATORELLO, dim. d'Abbajatore. V.

ABBAJATRICE, ſ. f. *celle qui aboie*

ABBAJATURA, V. Abbajamento

ABBAINO, ſ. m. Apertura ſu per lo tetto per far venir lume, *lucarne*

ABBALI AR, v. a. *ensabler*; *envpaguter*

ABBAMEAGIARE, v. a. *gener de ſoin*

" ABBAMPARE, ec. V. Avvampare, ec.

ABBANDONAMENTO, ſ. m. *abandonement*; *abandon* § Sfinantimento d'animo, *abattement*

ABBANDONANTE, add. *qui abandonne*; *laiſſe*; *quitte*

ABBANDONARE, v. a. Laſciare affatto, *abandonner*; *quitter*; *laiſſer* § Rimettere nelle mani, *livrer* § Abbandonarſi, per Isbigottirſi. V. § Per ſfcendere, profondarſi, *deſcendre au fond*; *ſe precipiter* § Darſi in preda, *s'abandonner*; *ſe livrer ſans retenue*

ABBANDONATAMENTE. Abbandonevolmente, avv. *éperdument*

ABBANDONATO, add. da Abbandonare. V. § Privo, *dépouillé*. Abbandonato al piacere, *débauché*; *diſſolu*

APBANDONATORE, ſ. m. *qui abandonne*; *quitte*; *laiſſe*

ABBANDONO. V. Abbandonamento § In abbandono, *à l'abandon*

ABBARBAGLIAMENTO, Abbatbaglio, ſ. m. *ebloüiſſement*

ABBARBAGLIARE, to, V. Abbagliare, ec. § Per Iſtupito. V.

ABBARBICARE, v. n. appiccarſi delle piante colle radici, *s'enraciner*

ADBARBICATO, add. *enraciné*

ABBARCEDARE, v. a. Ammaſſare, *entaſſer*; *amonceler*

ABBARRARE, v. a. Mettere sbarra, *barrer le chemin*; *clore*

ABBARRATO, add. *barré*

" ABBARUFFAMENTO. V. Scompiglio

ABBARUFFARE, v. a. Confondere, ſcompigliare, *brouiller*; *mêler*; *mettre pêle mêle*

ABBARUFFATO, add. *brouillé*

ABBASSAMENTO, ſ. m. * Abbaſſigione, ſ. *abaiſſement*; *diminution*. Fig. *humiliation*

ABBASSARE, v. a. Chinare, *baiſſer*; *abaiſſer* § Diminuire, *diminuer* § Fig. Umiliare, *s'humilier*

ABBASSATO, add. *abaiſſé*, &c.

ABBASSO, avv. *au deſſous*; *deſſous*

ABBASTANZA, e a baſtanza, *aſſez*; *ſuffiſamment*

ABBATACCHIARE. V. Abbacchiare

ABBATTERE, v. a. *abattre*; *renverſer*; *démolir* § Detrar della ſomma, *déduire*; *rabattre*. Abbatter tenda, *baiſſer la tente*. Effer abbattuto dalla miſeria, *être accablé de miſéres* § n. p. Abbattersi, *ſe renconter*

ABBATTIMENTO, ſ. m. L'abbatere, *renverſement*; *renverſement* § Rappreſentazione di battaglia, *repréſentation d'une bataille* § L'abbatterſi, venir fatto, *hazard*

ABBATTITORE, ſ. m. trice, f. *abatteur*; *celle qui abat*

ABBATTUTA, ſ. f. V. Abbattimento

ABBATTUTISSIMO, ma, add. ſup. *Très-abattu*

ABBATTUTO, add. *abattu*, &c.

ABBATUFFOLARE, v. a. Confuſamente ravolgere inſieme, *mettre tout pêlemêle*

ABBAZIA. V. Badia

ABBAZIALE, add. *abatial*

ABBECCADARO, ſ. m. Serie di voci per ordine d'alfabetto, *abécédaire*

ABBELLARE, v. a. *orner*; *rendre beau* § v. n. *embélir*; *devenir beau* § Aggrandire. V.

ABBELLIMENTO, ſ. m. Abbellitura, *embelliſſement* § Met. Finzione. V.

ABBELLIRE, Abbellito. V. Abbellare, ec.

ABBELLITORE, verb. m. *celui qui polit*

ABBENCHÈ. V. Benchè

ABBENDARE, v. a. *bander*

ABBERTESCARE, v. a. Armar di bertesche, *fortifier*; *flanquer de baſtions* § Abbertescavſi, *ſe barricader* § Fig. *ſe mettre en défenſe*

ABBEVERARE, v. a. *abreuver* § Affaggiare. V.

ABBEVERATICCIO, Abbeverato, ſ. m. *le reſte de ce qu'un autre a bû*

ABBEVERATO, add. *abreuvé*

ABBEVERATOJO, ſ. m. *abreuvoir*

ABBIADARE, v. a. *donner l'avoine*

ABBIADATO, add. *Qui a mangé l'avoine*

ABBIATA, forſe vale Eſperienza. V.

ABBICÌ, ſ. m. *l'Alphabet*. Non ſaper abbicì, *ne ſavoir ni A ni B*

ABBIENDO. V. Abbiente

ABBIENTARE. V. Abilitare

* ABBIENTE, add. Che ha, *agant* ſ. Abile a qualunque coſa, *propre* ; *capable* ſ. Benefiante, *riche* ; *pécunieux*

ABBIETTAMENTE, avv. *avec baſſeſſe*

ABBIETTARE. V. Abbaſſare

ABBIETTEZZA, Abbiettitudine. V. Abbiezione

ABBIETTISSIMAMENTE, avv. ſup. *D'une maniere très lâche*

ABBIETTISSIMO, ma, add. ſup. *Très-méprisable*, *&c.*

ABBIETTO, add. *abject* ; *mépriſable* ; *vil*

ABBIEZIONE, ſ. f. *abaiſſement* ; *abjection*

ABBIGLIAMENTO. V. Addobbo

ABBIGLIARE, v. a. *orner* ; *parer* ſ T. de' Pitt. *habiller*

ABBIGLIATO, add. *orné*, *&c.*

ABBINDOLAMENTO, ſ. m. Abbindolatura, Abbindolazione, ſ. *tromperie* ; *duperie* ; *fourbe* ; *ruſe*

ABBINDOLARE. V. Ingannare ſ Abbindolarſi, *ne pas ſavoir ſe tirer d'embarras*

* ABBISOGNARE, *ſignifier comme les poules* ſ Met. Avvilirſi. V.

ABBISOGNARE. V. Cadere ſ n. p. Avvilirſi, *s'abattre*, *ſe décourager*

ABBISOGNATO, add. *conſterné* ; *abattu*

ABBISOGNANTE, add. *qui a beſoin* ; *néceſſiteux*

ABBISOGNARE, v. n. *être beſoin* ; *avoir beſoin*

ABBISOGNOSO. V. Bifognoſo

ABBITTARE, v. a. T. mar. Avvolgere la gomena ſopra le bitte. *Bitter*

ABJURARE, v. a. Negare con giuramento una opinione ereduta in prima, *abjurer* ; *renoncer à*

ABBO. V. Avere

ABBOCCAMENTO, ſ. m. *abouchement* ; *entretenue*

ABBOCCARSI, n. p. Parlar inſieme, *s'aboucher* ſ v. a. *prendre avec les dents* ſ Empiere un vaſo fino alla bocca, *remplir juſqu'au bord*

ABBOCCATO, add. da Abboccare ſ v. ſ Perſaldo di bocca, *qui n'a pas le cou caſſé* ; Vino abboccato, ſoave al gusto. *vin délicat*

ABBOCCATOJO, ſ. m. Bocca della fornace. *L'ouverture du four*

** ABBOCCONARE, v. a. *couper par petit morceaux*

ABBOMBARSI, n. p. Imbeverſi. *S'imbiber*

ABBOMBATO, a, ta, add. *Imbibé*

ABBOMINABILE, Abbominevole, add. *abominable* ſ *exécrable*

ABBOMINAMENTO, ſ. m. *abomination* ; *exécration*

ABBOMINANDO, Abbominanta. V. Abbominabile, Abbominamento

ABBOMINANZA. V. Abbominazione

ABBOMINARE, v. n. *abhorrer* ; *déteſter*

ABBOMINATO, add. *déteſté*, *&c.*

ABBOMINATORE, ſ. m. trice, ſ. f. *Qui déteſte*

ABBOMINAZIONE. V. Abbominamento ſ Peſtanuſca, *ſoulevement de cœur*

ABBOMINEVOLMENTE, avv. *abominablement*

ABBOMINIO, Abbominoſamente. Abbominoſo. V. Abbominamento. Abbominevolmente. Abbominabile

ABBONACCIAMENTO, ſ. m. *calme* ; *bonace*

ABBONACCIARE, v. a. *calmer* ; *appaiſer* ſ n. p. *ſe calmer*, *&c.*

ABBONACCIATO, add. *calme* ; *doux*

ABBONAMENTO, ſ. m. *l'action d'abonnir*

ABBONARE, v. a. *abonnir*

ABBONDANTE, add. *abondant* ; *opulent* ſ Per copioſo, *nombreux* ; *copieux*

ABBONDANTEMENTE, avv. *abondamment* ; *copieuſement*

ABBONDANZA, ſ. f. Abbondamento, m. *abondance* ; *affluence* ſ In Firenze certo magiſtrato, *Magiſtrat à Florence qui a l'inſpection des magaſins de blé*, *&c.*

ABBONDANZETTA, ſ. m. dim. *petite abondance*

ABBONDANZIERE, ſ. m. *Officier qui a l'inſpection des blés à Florence*

ABBONDARE, v. n. *abonder* ; *être riche* ; *affluer*

ABBONDATO, add. *fourni* ; *&c.*

ABBONDEVOLE, Abbondevolmente, ec. V. Abbondante, ec.

ABBONDEVOLEZZA, ſ. f. *abondance*

* ABBONDEZZA, Abbondo, ec. V. Abbondanza, ec.

ABBONIRE, v. a. Perfezionare, *parfaire* ; *achever* ſ Placare, *appaiſer* ; *adoucir*

ABBONITO, add. *achevé*, *&c.*

ABBORDARE, v. a. *aborder* ; *aller à l'abordage* ſ *aborder* ; *accoſter quelqu'un*

ABBORDO, ſ. m. *abord* ; *approche* ſ Andar all'abbordo. V. Abboidare. L'uomo di facile abbordo, *traitable* ; *affable*

ABBORRACCIARE, v. a. * Abborracciamento, ſ. m. V. Acciabattare, ec. ſ v. n. p. *faire trop vite* ; *trop de hâte* ſ Abborracciare, *manger mal proprement*

ABBORRACCIATAMENTE, avv. Alla peggio, *à la diable* ; *ſans le moindre ſoin*

ABBORRACCIATORE, ſ. m. *Qui fait quelque choſe groſſierement* ; *à la diable*

** ABBORRACCIATURA, Abborrare, v. n. V. Smarrirſi ſ v. a. Riempiere, *ajouter* ; *augmenter de trop*

ABBORRENTE, Abborritore, *qui abhorre* ; *déteſte*

ABBORREVOLE. V. Abbominabile

ABBORRIMENTO, ſ. m. *averſion* ; *abomination*

ABBORRIRE, v. a. Abbominare, *abhorrer* ; *déteſter* ſ Paventare, *avoir grande peur* ; *&c.*

ABBORRITO, add. *abhorré*, &c.

ABBOTTARE, abbottarſi, n. p. *ſe remplir* ; *s'enfler*

ABBOTTINAMENTO, ſ. m. L'abbottinare, *pillage* ; *déprédation* ſ Per ſedizione, *mutinerie* ; *revolte*

ABBOTTINARE, v. a. Accommunare. V. ſ n. p. *ſe ranimer* ; *ſe porter à la ſedition*

ABBOTTINATO, add. *mutiné*, &c. ſ Per abottinatore. V.

ABBOTTINATORE, ſ. m. *boutonner*

ABBOTTONATO, add. *boutonné*

ABBOTTONATURA, ſ. f. V. Bottonatura

ABBOZZARE, v. a. *ebaucher* ; *équiſſer*

ABBOZZATICCIO, add. *ebauché à demi* ſ Rieuardo a frutta, *à demi-mûre*

ABBOZZATO, add. *ebauché* ſ Parlandoſi di frutta, *mûr*

ABBOZZATORE, v. m. *celui qui ébauche* ; *deſſinateur*

ABBOZZATURA, ſ. f. Abbozzo, m. *ébauche* ; *eſquiſſe* ; *croquis*

ABBRACCIABOSCHI, ſ. m. Abbofcello. *Chevrefeuille*

ABBRACCIAMENTO, Abbraccio, ſ. m. *embraſſement* ; *embraſſade*

ABBRACCIANTE, patt. *qui embraſſe*

ABBRACCIARE, v. a. *embraſſer* ; *envelopper*. Chi troppo abbraccia, nulla ſtrigne, *qui trop embraſſe*, *mal étreint*

ABBRACCIATA, ſ. f. *embraſſade* ; *accolade*

ABBRACCIATO, add. *embraſſé* ſ Per abbandante. V.

ABBRACCIONI, avv. Con abbracciamento, *en embraſſant*

ABBRACIARE, v. a. *embraſſer* ; *brûler*

ABBRACIATO, add. *embraſſé*, *&c.*

ABBRANCARE, v. a. *prendre* ſ *tenir ferme* ; *ſerrer* ; *attraper* ſ T. Mar. *attacher enſemble les ſarcets*

ABBREVIAMENTO, ſ. m. Abbreviazione, ſ. Diceſi rapporto alle coſe, *abréviation*

ABBREVIARE, v. a. *abréger* ; *raccourcir*

ABBREVIATIVO, va, add. *Qui peut abréger* ; *accourcir*

ABBREVIATO, add. *abrégé*, *&c.*

ABBREVIATORE, ſ. m. *abréviateur*

ABBREVIATURA, ſ. f. Diceſi rapporto alle lettere, *abréviation*

ABBRICCARE, v. n. Scogliare

ABBRIVARE, v. n. Diceſi del principiar a muoverſi il vaſcello prima di aver preſo tutta la velocità, *démarrer*

ABBRIVIDARE, Abbrividire, v. n. Aver de' brividi di freddo, *s'engourdir*. E rapporto alla febbre, *friſſonner*

ABBRIVIDATO, add. *tranſi de froid*

ABBRIVO, ſ. m. Il vaſcello ha preſo l'abbrivo, cioè la velocità, *les voiles portent* ; *gouvernent bien*

ABBRONZAMENTO, ſ. m. *l'action de réſoudre* ; *de fondre*

ABBRONZARE, v. a. Leggermente avvampare, *hâvir* ; *réſoudre* ſ Il diſſeccare che fa il Sole, *hâle* ; *brûle* ſ Per abbrucciar la pelluia, *flamber*. *&c.*

ABBRONZATO, add. *hâvi* ; *hâlé*

ABBROSTIRE, v. a. *flamber* ; *brûler légerement*

ABBROSTITO, add. *flambé*, *&c.*

ABBROSTITURA, ſ. f. *l'action de réſoudre* ; *hâvir* ; *hâler*

ABBRUCIACCHIARE, ec. V. Abbroſtire, ec.

ABBRUCIAMENTO, ſ. m. *l'action di brûler*

ABBRUCIANTE, patt. *brûlant*, *ardent*

ABBRUCIARE, v. a. *brûler* ; Iperbol. Eſſer abbruciato di danno, *n'avoir pas la maille* ; *n'avoir ni denier ni maille*

ABBRUCIATICCIO, add. Abbruciato. V.

ABBRUCIATO, add. *brûlé*. Viſo abbruciato, incotto, *hâlé*. Bifognoſo di danaro, mendico. *Être chargé d'argent comme un crapaud de rivieres*

ABBRUCIAMENTO, Abb unimento, ſ. m. *action de noircir* ; *de hâler*

ABBRUNARE, v. a. Far bruno, *brunir* ; *noircir* ; *hâler*. Mettenſi a bruno, *prendre le deuil*

ABBRUNATO, add. *bruni*, *&c.*

ABBRUNIRE, v. a. V. Abbrunare ſ v. n. Divenir bruno, *brunir* ; *ſe hâler*

ABBRUSCARE, v. a. T. de' Cappell. *flamber un chapeau*

** ABBRUSCIARE. V. Abbruciare

ABBRUSTIARE, abbrollire, v. a. *flamber la volaille*

ABBRUSTOLARE, v. a. *réſoudre* ; *griller* ; *deſſécher par le feu*

ABBRUSTOLATO, add. *réſoudi*, *&c.*

ABBUCCINARE, v. n. *étonudir avec les cris* ; *le cornet*

ABBUJARSI, n. p. Oſcurarſi. *ſe faire nuit*. In ſignif. att. *étonffer une choſe*, *&* *n'en plus parler*

ABBUJATO, add. offuſcato. V.

ABBURATTAMENTO, ſ. m. *l'action de blutter*

ABBURATTARE, v. a Cernere la farina dalla crusca. *Bluter*. Fig. Malmenare. V.

ABBURATTARSI, n. p. Dibatterſi, ſmaniare. V.

* ABBURATTATOJO. V. Frullone

ABBURATTATORE, v. m. *celui qui bluta*

** ABBUTO. V. Avuto

ABDICAZIONE, ſ. f. Rinunzia volontaria, *abdication*

ABDOMINE. V. Addomine

* A BEL DILETTO, *à plaiſir* ; *expès*

ABENA, f. f. *Reâna*. V.
ABERRAZIONE, f. f. Moto apparente, ma non ſenſibile, che ſi oſſerva nelle Stelle, *aberration*
ABESPERD, avv. *par expérience*
ABETAIA, ſ. f. *lieu planté de ſapins*
ABETE, ſ. m. Sorta d'albero drittiſſimo. *Sapin*
ABETELLA, ſ. f. V. Stile
ABETINO, add. *de ſapin*
ABETO " Abezzo. V. Abete
ABIGEATO, ſ. m. Furto di beſtiami, *abigeat*
ABIGEO, ſ. m. *voleur de troupeaux*
ABILE, add. *habile; capable*
ABILITA, tade, ſate, ſ. f. *habileté; capacité*. Fat abilità al pagare „ *donner du temps*
ABILITARE, v. a. *rendre habile, capable; habiliter*
ABILITATIVO, va, add. *Qui peut habiliter*
ABILITAZIONE, ſ. f. *l'action d'habiliter*
ABILMENTE, avv. *habilement; commodement*
ABISSARE, v. a. *abîmer*
ABISSATO, add. *abîmé*
ABISSO, ſ. m. *abîme; gouffre* § Per Inferno, *l'Enfer*
ABITABILE, add. *habitable; logeable*
ABITACOLO, " Abitaggio, Abitagione, " Abitamento. V. Abitazione
ABITANTE, part. e ſ. *habitant*
" ABITANZA. V. Abitazione
ABITARE, v. a. e n. *habiter; demeurer: avoir commerce; habiter charnellement*
ABITATIO, Abitevole. V. Abitabile
ABITATO, add. *habité* § ſ. m. *lieu habité*
ABITATORE. V. Abitante
*ABITATRICE, v. ſ. *habitante*
ABITAZIONCELLA, ſ. f. dim. *petit logement*
ABITAZIONE, ſ. f. *habitation; demeure*
ABITINO, ſ. m. dim. *petit habit*
ABITO, ſ. m. Veſtimento, *habillement* § Conſuetudine, *habitude*; *coutume* § Diſpoſizione, e compleſſione, *tempérament; complexion*
ABITUALE, add. *habituel*
ABITUARSI, n. p. *s'habituer; s'accoutumer*
ABITUAZZA, ſ. f. *habitude; accoutumance*
ABITUAZIONE, ſ. f. *l'action de s'habituer*
ABITUATO, add. *habitué*. Per veſtito, *habillé*
ABITUCCIO. V. Abirino
ABITUDINE, ſ. f. *habitude d'un corps*
ABITURO. V. Abitazione
* A BIZZEFFE. Abbondantemente, *à foiſon*
ABLASMARE. V. Biaſmare
ABLATIVO, ſ. m. di Gram. *ablatif*.
ABLUZIONE, ſ. f. *ablution*
ABOLIBILE, add. *qui ſe peut abolir, anéantir*
ABOLIRE, v. a. *abolir; abroger*
ABOLITO, add. *aboli*, &c.
ABOLIZIONE, ſ. f. *abolition; anéantiſſement*
ABOMINARE, ec. V. Abbominare, ec.
ABONDARE, ec. V. Abbondare, ec.
ABORRIRE, ec. V. Aborrire, ec.
ABRATARE, tire, tirſi, v. n. Sconciarſi, *avorter; accoucher avant terme*
ABORTICCIO, tivo, add. *avorton*; *qui eſt né avant terme*
ABORTIVO, Aborto, ſ. m. Sconciatura, *avortement; fauſſe couche* § Peccato, *péché* § Coſa fatta alla peggio, *choſe qu'on a faite à diable* § Fiore o frutto moſſi vuoto, *avorton*
ABOSINO, ſ. m. V. Sufino
* ABRAGIARE. V. Abbracciare
" ABRAMATO. V. Biamato
ABRENUNZIO. Voce Schiettevole, *abrenuncio*
ABRASIONE, ſ. f. T. di Med. *abraſion*
ABROGARE, v. a. *abroger; annuller*
ABROGATO, add. *abrogé*
ABROGAZIONE, ſ. f. *abrogation; ſuppreſſion*
ABROSTINE, Abroſtino, ſ. m. Sorta d'uva per conciar il vino, *une ſorte de raiſin* § Per una ſalvatica, *ſauvignon*
ABROTONOIDE, ſ. f. Pianta pertroſa. *Abrotonoide*
ABROTANO, Abrotino, Abruotina, Abruotino, ſ. m. Erba di caldiſſima virtù. *Aurone*
ABRUSCIARE. V. Abbruciare.
ABSENZA, zia, ſ. f. *abſence*
ABUSARE, v. n. e n. p. *abuſer; uſer mal*
ABUSATORE, v. m. *qui s'abuſe*
ABUSAZIONE, Abuſione, ſ. f. *abus*
ABUSIVAMENTE, avv. *abuſivement*
ABUSIVO, add. *abuſif*
ABUSO, ſ. m. abuſazione. V. § Per diffuſanza, *déſaccoutumance*
ABUTILO, ſ. m. Pianta. *Abutilon*
ABUZZAGO. Uccello di rapina. *Buſard*; *buiſard*
ACACIA, ſ. f. Pianta d'Egitto; e ſugo ſpremuto da'ſuoi frutti. *Acacia*
ACAJU, ſ. m. Sorta di frutto americano. V. Anacaido
ACANINO, add. Per crudele, *cruel*, &c.
ACANTO, ſ. m. Sorta d'erba, o piantarella. *Acanthe*; *branche urſine*
ACARO, ſ. m. Sorta di vermicello. *Ciron*
ACATE, ſ. f. V. Agata § Acate compagno d'Enea, quindi, fido Acate, un compagno fedele
ACAZIA. V. Acacia
ACCA, ſ. f. L'ottava lettera dell'Alfab. Ital. Non valer un acca, *ne rien valoir*
Acca, Aſſol. zero, *niente, rien*; *zeſt*; *fétu*
ACCADEMIA, ſ. f. Setta di Filoſofi; adunanza d'uomini ſtudioſi. *Académie* § Per iſtudio pubblico. *Univerſité*
ACCADEMICO, ſ. e add. m. *Académicien*
ACCADEMICAMENTE, avv. *académiquement*
ACCADERE, v. n. Succedere, *arriver; avenir*. Accadeſi, n. p. Convenire, *convenir*
ACCADEVOLE, add. *qui peut arriver*
ACCADIMENTO. V. Avvenimento
ACCADUTO, add. *arrivé*
ACCAFFARE, v. a. Strappar di mano, *happer; gripper; attraper*
ACCAGIONAMENTO, ſ. m. Imputazione, *imputation; accuſation*
ACCAGIONARE, v. a. Incolpare, *accuſer*; *imputer*
ACCAGIONATO, add. V. Incolpato
ACCAGIONATORE, verb. m. *qui accuſe; impute*, &c.
ACCALAPPIARE, v. a. *prendre dans les filets; le piège*
ACCALDATO, V. Scalmanato
" ACCALOGNARE, Accalognato. V. Calonniare, &c.
ACCALORARE, " Accaloire, v. a. *animer; exciter*
ACCALORATO, &c. add. *animé*, &c.
" ACCAMBIARE, Accambiatore. V. Cambiare, ec.
ACCAMPAMENTO, ſ. m. *campement*
ACCAMPARSI, v. n. p. *camper; dreſſer les tentes* § v. a. e fig. *faire voir*; *produire*
ACCAMPATO, add. *campé*
ACCANALARE, v. a. *cizeler à la façon d'un canal; cannelet*
ACCANALATO, add. *cannelé*, &c.
ACCANARE, Accanegziare, v. a. *decoupler, lacher les chiens* § v. n. pet Accanire, *donner le cerf aux chiens*; *lancer le cerf*
ACCANATO, Accanegziato, Accanito, add. *devenu furieux*; *irrité* § Fig. Affretto, perſeguitato. V.
ACCANIRE, v. a. ed Accanirſi, n. p. Sdegnarſi. V.
ACCANITAMENTE, avv. *avec rage*; *furie*
ACCANNELLARE, v. a. Avvolger filo ſopra i cannelli, *charger les bobines*
ACCANTO, prep. Allato, *auprès, à côté* § Per dietro, poco dopo, *derrière*; *après*
ACCANTONATO, add. Fatto a cantoni, *qui a pluſieurs côtés*
ACCAPACIATO, add. *qui a la tête peſante*
ACCAREZZARE, v. a. *aborder; terminer*
ACCAPIGLIAMENTO, ſ. m. Accapigliatura, ſ. *riſſe aux cheveux*
ACCAPIGLIARSI, v. n. p. *ſe prendre, ſe tirer aux cheveux*
ACCAPPARE, v. a. T. de' Cappell. *eplucher ou couper*
ACCAPITOLARE, v. a. *mettre la tranchefile à un livre*
ACCAPPACCIATO, add. *enveloppé d'un manteau*
ACCAPPATOJO, ſ. m. *eſpèce de mante, ou manteau de toile pliſſé par le haut*
ACCAPPIARE, v. a. *lier avec un nœud coulant*
ACCAPPIATURA, ſ. f. *nœud coulant au bout d'une corde*. Fig. Inganno, Inſidia. V.
ACCAPPONARE, v. a. *chaponner*
ACCAPRICCIARE, v. n. ed Accapricciarſi, n. p. *ſe dreſſer les cheveux de peur*; *être ſaiſi de frayeur*
ACCAPPUCCIARE, ato. Forte Incappricciare, ec. V. Cavallo accappucciato, cioè di teſta corta
ACCAREZZAMENTO, ſ. m. *careſſe*; *cajolerie*
ACCAREZZARE, v. a. *careſſer*; *cajoler, flatter*; *cultiver*
ACCAREZZATO, add. *careſſé*, &c.
ACCAREZZEVOLE, add. *careſſant*; *flateur*
ACCARNARE, nire, v. n. *entrer dans la chair*
ACCARTOCCIARE, v. a. *envelopper en forme de cornet, mettre dans un cornet de papier* § n. p. *ſe courber, plier, ſoulever comme un cornet*
ACCARTOCCIATO, add. *voûté*, ec.
ACCASAMENTO, ſ. m. *mariage*; *noce*
ACCASARE, v. a. *Istir des maiſons à marier* § n. p. *lever maiſon; ſe marier*
ACCASATO, add. *plein de maiſons* § *marié*
ACCASCARE, ec. V. Accadere, ec.
ACCASCIAMENTO, ſ. m. *accablement*; *affoibliſſement*
ACCASCIARE, v. n. *manquer par laſſitude*; *être abattu* § v. a. *affoibir*; *abattre*
ACCASTELLAMENTO, ſ. m. T. Mar. Nome del caſtello della prua, e della poppa d'un Vaſcello. *Acaſtillage*; *ſtellage*
ACCASTELLATO, add. Dicesi d'un vaſcello che ha caſtelli da prua, e da poppa. *Acaſtillé*; *ſtellé*
ACCATARRAMENTO, ſ. m. *rhume*
ACCATARRARE, v. n. p. *s'enrhumer*
ACCATASTARE, v. a. *entaſſer du bois*. Fig. V. Ammucchiare § Per addecimare, *mettre un impôt*
ACCATTABRIGHE, ſ. m. *querelleur*
ACCATTAMENTO, ſ. m. V. Accoglienza § Per lo limoſinare, *mendicité*
ACCATTAMORI, ſ. f. Druda, Cicisbea. V.
ACCATTAPANE, ſ. m. *mendiant*
ACCATTARE, v. n. *engraputer*; *gueuſer*; *ſe captiver la bienveillance*; *l'amitié*, ec. Impetrare. V.

ACCATTAMENTE, avv. *d'une manière mendiée ; empruntée*.

ACCATTATO, add. V. il verbo § Veste, lode, etc. accattata, vale ſproporzionata, ſcuſa, non verifimile, *habit ; excuſe*, ec. *empruntée*

ACCATTATORE, verb. m. trice, f. *emprunteur, teuſe ; mendiant, ante*

ACCATTATURA, Accatteria, ſ. f. Accatto, m. *emprunt ; la guenſerie* § Per Impoſizione. V.

ACCATTOLICA, Voce di ſcherno. Accatto. V.

ACCATTONE, ſ. m. Voce di diſpreZZo, *aſſureur, mendiant ; gueux*

ACCAVALCIARE, v. a. *Être à califourchon ſur quelque choſe*

ACCAVALLARE, v. a. *ſurchauger ; mettre deſſus* § T. de' Cacciat. *approches les oiſeaux étant couvert d'une toile qui imite la figure d'un cheval*

ACCAVIGLIARE, v. a. *charger les chevilles de fer, ou de fil*. T. de' Tint. *cheviller*

ACCECAMENTO, ſ. m. *aveuglement* § Fig. *tromperie*

ACCEGARE, v. a. Privar della luce degli occhi, *aveugler* § Oſcurare, cancellare, *obſcurcir, effacer* : accecare una fineſtra ; le piante, viti, &c. *boucher une fenêtre ; couper les ſarmens* § Accecare uno ſpecchio, o ſimil coſa, *ternir ; obſcurcir* ſ. n. p. *devenir aveugle*

ACCECATO, add. *aveuglé*, &c. Chiodo accecato, ſi cui capo è al pari del legname, *clou à tête perdue*

ACCECATORE, verb. m. trice, f. *qui aveugle*

ACCEDERE, v. n. aſſol. Accollarſi. V.

ACCEFFARE, v. a. Pigliar delle beſtie, *prendre avec le groupin, &c. donner dumain*

ACCEFFO, ſ. m. *coup de muſeau*

ACCEGGIA, ſ. f. Beccaccia, uccello, *becaſſe*

ACCELERAMENTO, ſ. m. anza, f. *hate ; accélération*

ACCELERARE, v. a. *accelerer ; hâter* § n. p. *ſe propoſer*

ACCELERATAMENTE, avv. *à la hâte ; vitement ; promptement*

ACCELERATIVO, tore, add. *qui hâte ; vitement ; promptement*

ACCELERAZIONE, f. Acceleramento

ACCELLENTE, V. Eccelliente

ACCENCIARE, v. a. T. de' Tint. Pulire con cenci o lino una caldaja, ec. *nettoyer la cuve*

ACCENDENTE, add. *qui allume*

ACCENDERE, v. a. *allumer, embraſer ; enflammer* § Fig. *exciter ; irriter ; émouvoir : écrire une parole en livre de corupte* § n. p. *s'allumer ; brûler*

ACCENDEVOLE, dibile, add. *propre à s'allumer ; à brûler*

ACCENDIMENTO, ſ. m. *embraſement ; inflammation*

ACCENDITOJO, ſ. m. *bâton ; roſeau pour allumer*

ACCENDITORE, ſ. m. trice, f. *qui allume*

ACCENNAMENTO, ſ. m. *ſigne* § Sentore, motto. V.

ACCENNARE, v. a. *faire ſigne ; ſeindre de . . .* § n. p. Farſi d'occhio, *ſe faire ſigne de l'œil*

ACCENNATO, add. *marqué*, &c.

ACCENSARE, v. a Mettere a cenſo, *accenſer*

ACCENSIBILE, add. *qui peut s'allumer ; qui s'allume*

ACCENSO, add. Acceſo. V.

ACCENTARE, V. Accentuare

ACCENTO, ſ. m. Poſa, *accent* § Parola, *mot*

ACCENTRARSI, trato. V. Concentrarſi, ec.

ACCENTUARE, Accentare, v. a. *prononcer bien diſtinctement ; articuler bien les ſyllabes : accentuer ; mettre des accents*

ACCENTUATO, add. *accentué*

ACCERCHIAMENTO, ſ. m. *l'action d'environner, d'entourer*

ACCERGHIARE, v. a. Circondare, *environner ; entourer ; aller autour, à l'entour*

ACCERCHIATO, add. *environné*, ec.

ACCERCHIELLARE, v. a. *relier ; mettre des cerceaux à un tonneau*

ACCERCHIELLATO, add. *relié*, ec. § Per rotondo. *rond*

ACCERTAMENTO, Accerto, ſ. m. Accertanza, Accertazione, ſ. f. *confirmation ; aſſurance*

ACCERTARE, v. a. Fat certo, *aſſurer ; confirmer* § n. p. *s'aſſurer*, &c. § Aggiuſtare, *ajuſter*

ACCERTATAMENTE, avv. Con accertamento

ACCERTATO, add. *affermé*, ec.

ACCERTEILO, s. m. Uccello di tapina. *Cacerelle*

ACCESAMENTE, avv. *ardemment ; paſſionnément*

ACCESO, add. *enflammé ; ardent* § Fig. *brûlant ; épris* § Aggiunto a colore, *vif ; gai* § Per certo colorito, *rouge vif ; incarnat* § Debito acceſo, *dette qui n'eſt point acquittée*

" ACCESSARE, v. n. *s'arrêter ; ceſſer*

ACCESSIBILE, add. *acceſſible*

ACCESSIONE, ſ. f. Accollamento, *augmentation* ; *ſecours* § Voce de' Pubblici Istr. Conſenſo, *acceſſion*. Acceſſion di febbre ; e la febbre ſteſſa ; *accès ; redoublement de fièvre ; fièvre*

ACCESSO, ſ. m. Adito. *accès* § Acceſſione di febbre, *acceſſion*

ACCESSORIAMENTE, avv. Succeſſivamente, *ſucceſſivement ; conſequemment*

ACCESSORIO, add. e ſuſt. Che viene in conſeguenza, *acceſſoire*

ACCESUOLO, dim. d' acceſo, *tant ſoit peu allumé*

ACCETTA, ſ. f. Sorta d'arme, *hâche*. Prov. *far la ragione coll' accetta, jugerſur l'étiquette*

ACCETTABILE, evole, add. Da eſſere accettato, *acceptable ; agréable ; recevable* § Per accetto, *propre ; convenable*

ACCETTANTE, add. *qui accepte, reçoit*

ACCETTARE, v. a. Acconſentire alla proferta, ec. *accepter* § Approvare, *acconſentir ; approuver* § Aver riguardo, *avoir des égards ; faire acception de perſonnes* : noi abbiamo in Cielo il Giudice che non accetta perſona

ACCETTATO, add. *accepté*, ec.

ACCETTATORE, verb. m. trice, f. *qui accepte ; partial ; qui fait acception de perſonnes*

ACCETTAZIONE, Accettagione, ſ. f. Accetto, m. *acceptation*

ACCETTEVOLMENTE, avv. *volontiers ; agréablement ; avec plaiſir*

ACCETTO, add. Caro, grato, *agréable, reçu* § Per rievuto, *accepté* ; *reçu*

ACCEZIONE. Voce baſſa. V. Eccezione

ACCHETARE, v. a. *apaiſer ; adoucir ; calmer* § n. p. *ſe tranquilliſer*, ec.

ACCHETATO, add. *apaiſé*, ec.

ACCHETATIONE. V. Acquietamento

ACCHIAPPARE, v. a. Carpire, cogliere, *attraper ; aſſaiſir ; enlever*

ACCHIAPPATO, add. *attrapé*, ec.

" ACCHIEDERE, Acchiello, add. V. Chiedere. &c.

" ACCHINARE. V. Umiliare

ACCHIOCCIOLARE, v. a. Accocciolare, collocare in guiſa di chiocciola, *faire accommoder quelqu'un* § n. p. *s'accroupir*

ACCHIOCCIOLATURA, ſ. f. Ravvolgitura del guſcio della chiocciola, o ſimile

ACCHIOCCIOLATO, ta, add. *Arcad. Cruſc. lib. 2. de crotti*

" ACCHIUDERE, V. Chiudere. Racchiudere

ACCHIUSO, add. *renfermé* ; *enfermé* ; *incluſ*

ACCIA, ſ. f. Lino, canapa filata, *du fil* § Per Accetta. V.

ACCIABBATTAMENTO, ſ. m. *l'action de faire groſſièrement quelque choſe*

ACCIABBATTARE, v. a. Far checchedſia alla peggio, *faire groſſièrement* ; *à la diable*

ACCIACCARE, v. n. Ammaccare, ec.

ACCIACCO, ſ. m. Oltraggio, *affront* ; *injure* § Mala diſpoſizione, *indiſpoſition* ; *infirmité*

ACCIAIATO, add. *ferré* ; *aceré*

ACCIAINO, ſ. m. T. de'Calzol. Certo ferro per dar il filo a' coltelli, *fuſil de Cordonnier*

ACCIAJO, " Acciale, ſ. m. Ferro affinato, a uſo particolarmente delle armi, e ſtrumenti da taglio. *Acier* § Per acciajuolo. V.

ACCIAJUOLO, Acciarino. Fucile, *fuſil ; briquet* § Velo d'acciaj, *moucheſ de fil* § Ferro, con cui i Beccaj danno il filo a' coltelli, *fuſil*

ACCIALE, s. m. Acciajo

ACCIALINO di Tromba, ſ. m. Pistone o cilindro che è una parte mobile della tromba. *Piſton*

ACCIAMPARE, V. Affannare

ACCIAPINARE. Acciappinare, v. n. Adirarſi. V. § Far una coſa con fretta, menando le mani, *faire à la hâte*

ACCIARE, v. a. Tagliar minutamente, *hâcher*

ACCIARO, Acciajo, ſ. m. Poet. Spada, pugnale. V.

ACCIARRARE, v. a. Operar come i ciarponi, *maçonner ; ſaveter*

ACCIARPATORE. V. Ciarpone

ACCIDENTALE, add. *fortuit ; caſuel*, ec.

ACCIDENTALMENTE, avv. *fortuitement ; par haſard* § T. delle ſcuole, *accidentellement*

ACCIDENTARIO, add. T. delle ſcuole, *accidentel*

ACCIDENTE, ſ. m. Accidentalità " Accidenza, ſ. Accidentuccio, dim. Ciò che ora ſi trova, or non trovaſi nel ſubbietto, ſenza corruzione di eſſo, *accident ; petit accident* § Avvenimento, *evénement inopiné* § Caſo repentino di malattia, *ſymptôme*

ACCIDENTOSO, add. Repentino, diſgraziato. V.

ACCIDENTUCCIACCIO, ſ. m. *accident fâcheux, quoique de peu de conſequence*

ACCIDIA, ſ. f. Uno de' peccati capitali ; ed è faſtidio, con cedio del ben fare, *pareſſe ; faînéantiſe ; nonchalance*

ACCIDIOSAMENTE, avv. *avec pareſſe ; nonchalamment*

ACCIDIOSO, " Accidiato, *pareſſeux ; négligent ; nonchalant*

ACCIECARE, mento, &c. V. Accecare, ec.

ACCIGLIAMENTO, ſ. m. Malinconia, *triſteſſe ; air rêveur*

ACCIGLIARE, v. a. *coudre les paupières des oiſeaux de proie pour les apprivoiſer* § n. p. *froncer le ſourcil de chagrin, colère*, ec.

ACCIGLIATO, Acciglighato, da Accigliare. V. § Chi per ſdegno, malinconia, &c. tiene il ciglio baſſo. *morne ; triſte, qui fonce, ride le ſourcil*

ACCIGNERSI, v. n. p. Apparecchiarſi ad operare, *ſe mettre en train, en État de faire*

faire, &c. in fign. act. Cigneti, *se ceinture* ∫ Per Attuniate. V.
ACCIGNIMENTO, ſ. m. *preparation*
ACCINCIGLIATO, add. Ornato di cinegli, *orné d'un boudrier, ou d'une bandoulière*
ACCINCIGNARE, V. Succignere. Succinto
ACCINGERE. V. Accingere
ACCINTO, add. *ceint, environné; préparé ; prêt*
ACCIO. V. Avaccio
ACCIÒ, o A GIÒ. Acciocchè; ed acciò che. Cong. *afin que, à cequ'*) Antic. Perciocchè, *car*.
ACCIOTTOLARE, v. a. Lafticiare, *pave les rues, les chemins avec des cailloux*
ACCIOTTONDARE, ed " Acciticundare. V. Circondare
ACCISMARE, v. a. Da ſciſma. Dividere, *trancher; ſeparer en coupant; fendre; mettre en pieces*
ACCIVANZARE, v. p. Civanzare. V.
ACCIVETTATO, add. Che ha veduto la civetta, *fin ; ruſé pour s'être échappé* ſ Fig. *expérimenté ; inſtruit par l'expérience*
ACCIUFFARE, v. a. *prendre par le touppet*
ACCIUGA, ſ. f. Piccol peſce marino. *Anchois*. V. Alice
" ACCIVIMENTO, ſ. m. *proviſion ; approviſ.*
E propr. *l'action de ſe pourvoir de quelque chofe*
" ACCIVIRE; v. n. Provvedere, *pourvoir ; pourvoir* ſ n. p. *ſe pourvoir; ſe munir*
" ACCIVITO, add. *pourvu* ſ Avveuturato, Delte, pronto. V.
ACCLAMANTE, add. *qui fait des acclamations*
ACCLAMARE, v. a. *rifer par acclamation ; proclamer ; faire des acclamations ; applaudir*
ACCLAMATO, add. *proclamé ; illu par acclamation*
ACCLAMA IONE, ſ. f. *acclamation; applaudiſſement ; cri de joie*
" ACCINARE, zione. V. Inchinare, &c.
" ACCLINO, add. m. V. Dedito
ACCLIVE, add. *raide, qui eſt en pente*
ACCOCCARE, v. a. Attaccare alla cocca, *encocher*. Accoccata ad uno, *jouer un tour, une piece à quelqu'un*. Prov. tal ti ride in bocca, chi dietro te l'accocca, *tel te fait l'ami, qui te trahit*
ACCOCCOLARE, v. a. e n. Por coccoloni, *faire accroupir quelqu'un* ſ n. p. *s'accroupir ; ſe baiſſer*
ACCOCOLATO, add. *accroupi*
ACCODARE, v. a. Dicevi delle beſtie di ſomma, *lier des bêtes de ſomme queue à queue* ſ n. p. fig. *ſuivre de près*
ACCODATO, add. V. Il v. ſ Fig. *accompagné ; ſuivi*
ACCOGLIENZA. ſ. f. " Accolto, m. *accueil ; bon traitement*
ACCOGLIERE, v. a. *accueillir gracieuſement; faire accueil ; ramaſſer ; aſſembler* ſ n. p. *s'aſſembler* ſ Per Accoſtarſi. V. ſ Avvenire, *arriver, &c.*
ACCOGLIMENTACCIO, ſ. m. *mauvais accueil*
ACCOGLIMENTO, ſ. m. Unione, *aſſemblage ; union* ſ Accoglienza. V.
ACCOGLITICCIO, add. *amaſſé; camaſſe de chic & d'autre*
ACCOGLITORE, verb. m. Compilatore. V. ſ Accoglitrice, f. *celle qui ramaſſe; aſſemble*
" ACCOJARE, V. Incojare
ACCOLITO, ſ. m. Colui che ha il quarto degli ordini minori. *Acolyte*
ACCOLLARSI, n. p. Addoſſarſi, *ſe charger, prendre ſur ſoi* ſ Nell'art. fign. Addoſſarſe ſ T. de Lavorat. *mettre les bœufs au joug*
ACCOLLATO, add. V. Il v. Vellire accollato, *habit qui couvre le cou*
ACCOLPATO, add. *accuſé; criminel*
ACCOLTA, ſ. f. Raunata, *aſſemblée* ſ Accoglienza. V.
ACCOLTELLARE, v. a. *donner des coups de couteau*
ACCOLTELLATA. V. Coltellata
ACCOLTELLATORE, aute, ſ. m. *Qui donne des coups de couteau* ſ Per Gladiatore. V.
ACCOLTO, add. *accueilli, &c.*
ACCOMANDAGIONE, digia, ſ. f. *protection ; défenſe*
ACCOMANDARE, v. a. *recommander ; lier ; attacher une corde pour ſoutenir ; amarrer* ſ n. p. *ſe recommander*
ACCOMANDITA, ſ. f. Conſegna. Depoſito. V. ſ T. mete. Certa compagnia di negozio. *Commandite*
ACCOMBIATARE, &c. V. Accommiare, &c.
ACCOMIGNOLARE, v. a. *unir à la façon des tuiles*
" ACCOMMEZZARSI, n. p. *s'unir au milieu*
ACCOMMIARE, Accombiatare, v. a. Licenziare, *congédier ; donner congé* ſ n. p. *prendre congé*
ACCOMMIATATO, add. *congédié, &c.*
ACCOMMIATATORE, verb. m. *qui donne congé*
ACCOMMIATURA. V. Commiato
ACCOMODABILE, add. *accommodable*
ACCOMODAMENTO, ſ. m. Accomodatura, f. *ajuſtement ; accord*
ACCOMODARE, v. a. Ridurre a bene, *accommoder ; ranger ; agencer ; ajuſter* ſ Pacificare. V. ſ Convenire, *convenir* ſ Accomodarſi per pacificarſi, *ſe raccommoder*. Accomodarſi a checchecſia, *s'accommoder ; ſe conformer à . . .*
ACCOMODATAMENTE, dxmente, devolmente, avv. *fort juſte ; à propos ; bien*
ACCOMODATIVO, add. *qui peut accommoder*
ACCOMODATO; add. *propre ; convenable*
ACCOMODATRICE, verb. f. Acconciatrice. *Coiffeuſe*
ACCOMODAZIONE, ſ. f. Accomodamento. V.
ACCOMPAGNAMENTO, ſ. m. Accompagnatura, f. *accompagnement ; ſuite*
ACCOMPAGNANOME, ſ. m. T. gram. Uno, alcuno e ſimili, *pronom impropre*
ACCOMPAGNANTE, add. *qui accompagne*
ACCOMPAGNARE, v. a. *accompagner; eſcorter ; appaiſeiller ; joindre* ſ n. p. *s'accompagner ; ſe marier* ſ T. de Muſ. *accompagner*
ACCOMPAGNATO, add. *accompagné, &c.*
ACCOMPAGNATORE, verb. m. atrice, f. *compagnon ; compagne* ſ T. de Muſ. *accompagnateur*
ACCOMPAGNAVERNO, ſ. m. T. Gram. in, tu, egli, ella, noi, &c. *pronom conjonctif*
ACCOMPIERE, v. a. Compiere. V.
ACCOMUNAMENTO, ſ. m. *communauté ; communication*
ACCOMUNATO, add. *mis en commun*
" ACCONCEZZA, ſ. f. *parure ; ajuſtement ; commodité ; appareil*
ACCONCIAMENTE, Acconciatamente, avv. *proprement ; poliment ; commodement ; ajuſtement*.
ACCONCIAMENTO, ſ. m. L'acconciare, *accommodement ; reparation* ſ Per Atto, Artificio. V.
ACCONCIARE, v. a. e talvolta in ſign. n. p. V. Accomodare ſ Per adornare ſe, o altrui, *parer ; orner ; ſe parer ; s'orner* ſ Per Conformare, V. ſ Per adornarſi la teſta, *ajuſter la tête ; teaſſer ; boucler ; friſer* ſ Talora in ſign. di Maritare. V. ſ Appieſtare, *preparer, apprêter* ſ Pacificare. V. ſ Acconciare, Acconciarſi, *mettre, ſe mettre au ſervice, en ſervice, en condition* ſ Per Pacificarſi. V. ſ Per Iſtanziare, abitare, accaſarſi, *établir, s'établir*. Acconciarſi dell'anima, *ſe préparer à bien mourir*. Acconciare uno pel di delle feſte, *accommoder un homme de toutes pieces*. Acconciarſi di un piano, *accommoder un terrain*
ACCONCIATO, add. V. Accomodato
ACCONCIATORE, v. m. trice, f. *raccommodeur, euſe ; Coiffeur, euſe*
ACCONCIATURA. V. Acconciamento ſ Ornamenti poſti dalle donne in capo, e l'intrecciamento iſteſſo, *coiffure*. Perderſi l'acconciatura, o la liſciatura, *être fruſtré de ſon attente*.
ACCONCIME, ſ. m. Raccomodamento. Diceſi di caſe, e pedeſti, *reſtauration ; reparation*
ACCONCIO, ſ. m. Comodo, *avantage ; profit*. Mouri l'ite, acconcio non ti falla, cioè accordo, *accommodement*
ACCONCIO, add. Affettato, *accommodé, ajuſté*) Diſpoſto, *diſpoſé, prêt*. Acconcio per le feſte, *accommodé d'importance*. In acconcio, avv. *à propos*
ACCONCISSIMO, add. ſup. *très-propre, &c.*
ACCONFARSI, n. p. V. Confarſi
ACCONFESSARE, v. a. T. mar. *retirer les rames dans la galere, & les appuyer aux arrêts*
ACCONSENTIMENTO, ſ. m. *conſentement ; acquieſcement*
ACCONSENTIRE, v. a. *conſentir ; condeſcendre ; prêter ; s'alonger ; s'étendre en tirant, ſoulant, &c.*
ACCONSENTITO, add. *approuvé, &c.*
ACCONVENIRSI, n. p. Confarſi, *convenir*
" ACCOSTANZA, ſ. f. Accoſtamento. V.
" ACCONTARE, v. a. Annoverare. Ritrovare. V. ſ Accontarſi, n. p. Abboccarſi. Incontrarſi. V.
" ACCONTATO, add. V. Il v. ſ Accontato, *informé ; inſtruit*
" ACCONTO, ſ. m. Intrinſeco, *avis intime*
ACCONVENIRSI, n. p. Confarſi, *convenir*
ACCOPPARE, v. a. Decidere col percuotere la coppa, *aſſommer*
ACCOPPIABILE, add. *qui ſe peut joindre, on accoupler*
ACCOPPIAMENTO, ſ. m. Accoppiatura, f. *accouplement ; union*
ACCOPPIANTE, add. *Qui joint ; accouple*
ACCOPPIARE, " Accoppulare, *accoupler ; accompagner* ſ n. p. *s'accoupler*
ACCOPPIATO, add. *accouplé, &c.*
ACCOPPIATORE, verb. m. *qui unit; accouple*
ACCORAMENTO, ſ. m. Accorazione, f. *affliction ; déſolation*
ACCORARE, v. n. *chagriner ; affliger* ſ n. p. *s'affliger, &c.* ſ Per Rincoare. V.
ACCORATO, add. *affligé. &c.*
ACCORATOJO, ſ. m. *tribulation ; déſaſtre ; malheur*
ACCORCIAMENTO, ſ. m. Accorciatura, f. *raccourciſſement; accourciſſement* ſ Per Apocopa. V.
ACCORCIARE, v. a. *accourcir; raccourcir ; diminuer* ſ n. p. *s'accourcir*
ACCORCIATO, add. *accourci, &c.*
ACCORCIATAMENTE, avv. *en abregé ; en raccourci*
ACCORCIATIVO, add. *qui peut accourcir*
ACCORCIATORE, f. m. trice, f. *Qui raccourcit, abrege*
ACCORCIEVOLE, add. *qu'on peut accourcir, &c.*

AC-

ACCORDAMENTO, f. m. Accordanza. Accordatura, *fa accordi ; fa armonie, consonanze ; unir comunan ; confentement*

ACCORDANTE, add. Che concorda, *accordant ; harmonieux* ſ. Per Accordatore. V.

ACCORDARE, v. a. Concordare ſtromenti, *accorder ; mettre a l'uniſſon* ſ. Porre in buona corriſpondenza, *mettre d'accord* ſ. n. p. fig. Convenire, *être d'intelligence ; ſe conformer* ſ. Coucelebre, *oſſroyer ; conſentir* ſ. v. n. *être à l'uniſſon*

ACCORDATAMENTE, avv. *d'accord ; unanimement*

ACCORDATO, add. *accordé*, &c. ſ. f. m. *accord, un ſuite rapport de toutes les parties d'un tableau*

ACCORDATORE, ſ. m. trice, f. Che accorda, *reconciliateur ; mediateur ; reconciliatrice ; mediatrice*

ACCORDEVOLE, add. *accommodable ; convenable*

ACCORDO " Accodio, ſ. m. Convenzione, *accord ; accommodement*. Effer d'accordo, *demeurer, tomber d'accord* ſ T. di conſonanze, e coloriti, *nuances ; propoſition ; mélange*

ACCORELATO, add. Affettato nelle veſtimenta, *laié*

ACCORGERSI, n. p. *s'appercevoir ; connoître*

ACCORGEVOLE, add. *fin ; ſubtil*

ACCORGIMENTO, ſ. m. Accortezza, ſ. *prévoyance ; penétration ; pénétration*

ACCORRE, Accogliere. V.

ACCORRERE, v. n. Correre con preſtezza, *accourir* ſ Occorrere. V. ſ Accorrimi, pei Soccorrimi. V. Soccorrere

" ACCORRUOMO. Eſclam. *à moi, à moi, au ſecours*

ACCORRIMENTO, ſ. m. Concorſo. V.

ACCORSI, n. p. Per raccoglierſi. V. Ricovrarſi

ACCORSO, add. *accouru*

ACCORTAMENTE, tiſſimamente, avv. *prudemment ; avitement ; ſtrement ; circonſpectement*, ec.

ACCORTARE, incrto. V. Accorciare, ec.

ACCORTINARE, nato. V. Incortinare, ec.

ACCORTO, add. *avifé ; prudent ; ruſé ; fin ; adroit ; ſage*, &c. ſ Per Piatico V.

ACCOSCIARSI, ave. Accovolirſi, &c.

ACCOSTAMENTO, ſ. m. *approche ; abord*

ACCOSTANTE, add. *ſouple ; pliant ; approchant*. Vino accoſtante, *vin preſſoral* ſ Per accoſtamento. V.

ACCOSTANTEMENTE, avv. Vleino. V.

ACCOSTARE, v. a. *approcher* ſ n. p. *s'approcher*. Accoſtarſi ad alcuno ; al parere degli altri, *accoſter, adopter quelqu'un ; entrer le ſentiment de quelqu'un* ſ Per Piacere, Quadrare. V. ſ Per Collegarſi. V.

ACCOSTATO, add. *approché*, &c.

ACCOSTATURA, ſ. f. *liaiſon ; union*

ACCOSTEVOLE, add. *ſtant ; qu'on peut approcher*

ACCOSTO, avv. *auprès ; à côté*

ACCOSTOLATO, add. *fait à côte*

" ACCOSTUMANZA. V. Coſtume

ACCOSTUMARE, v. a. *accoutumer ; former ; inſtruire* ſ v. n. *avoir coutume ; avoir accoutumé* ſ n. p. *s'accoutumer ; s'habituer*

ACCOSTUMATAMENTE, avv. *Par coutume ; par habitude*

ACCOSTUMATO. V. Coſtumato

ACCOTONARE, fai l'accotone, v. a. *faire du drap, des étoffes*

ACCOTONATO, add. *fait*

ACCOTONATORE, ſ. m. *ouvrier qui fait des étoffes*

ACCOVACCIARE, v. n. e più ſrequ. arſi n. p. *ſe coucher ; ſe fourrer*

ACCOVACCIATO, add. *couché ; accoué*

ACCOVACCIOLARSI, n. p. *ſe coucher, ſe fourrer dans ſa tanière*

ACCOVONARE, v. a. *gerber ; mettre, lier en gerbe*

ACCOVONATO, add. *mis, lié en gerbe*

ACCOZZAMENTO, ſ. m. Accozzatura, ſ. *amas ; aſſemblage*

ACCOZZARE, v. a. Adunare, mettere inſieme, *aſſembler ; amaſſer* ſ n. p. Accompagnarſi. Accozzar le carte, *aſſembler les cartes*. Trovarſi inſieme, Abboccarſi. V.

ACCREDERE, V. Credere

ACCREDITARE, v. a. *accréditer*

ACCRESCENTE, add. *qui augmente*, &c.

" ACCRESCENZA. V. Aumento

ACCRESCERE, v. a. *augmenter ; accroître* ſ Educare, n. p. *s'accroître ; augmenter*

ACCRESCIMENTO. V. Aumento

ACCRESCITIVAMENTE, avv. *par augmentation*

ACCRESCITIVO, add. *qui a la force d'augmenter, d'accroître*

ACCRESCITORE, ſ. m. trice, f. *qui accroît ; augmente*

ACCRESCIUTO, add. *accru ; augmenté*

ACCRESPARE. V. Inciespare

ACCUBITORE, ſ. m. *accubitore*

ACCUDIRE, v. n. Cooperare, *s'appliquer ; ſoigner*

ACCULARSI, n. p. Accomodarſi in qualche parte, *ſe mettre à ſon aiſe* ſ Acquartierarſi, *ſe loger*.

ACCULATO, add. Oſoſo. V.

ACCULATORE, V. Culattaie. Acculartar le panche, *être oiſif*. Acculattarſi, n. p. *donner du cul par terre*

ACCUMULAMENTO, ſ. m. azione, ſ. *accumulation ; entaſſement*

ACCUMULARE, v. a. *accumuler ; entaſſer ; aſſembler*

ACCUMULATAMENTE, avv. *en abondance ; à tas*

ACCUMULATO, add. *accumulé*, ec.

ACCUMULATORE, ſ. m. trice, f. *Qui accumule, ammaſſe*

ACCUORARE, " Accuoraraigne. V. Accoraie, meuto

ACCURATAMENTE, avv. *exactement ; ſoigneuſement*

ACCURATEZZA, ſ. f. *diligence ; ſoin ; exactitude*

ACCURATO, *ponctuel ; attentif ; exact*

ACCUSA, zione, ſ. f. *accuſation, plainte ; querelle*

ACCUSAMENTO, ſ. m. *accuſation ; imputation ; blame*

ACCUSANTE, add. *accuſateur*

ACCUSARE, v. a. Incolpare, *accuſer* ſ Conteſtare, querelare. Accuſar la tonſa giuſta, *avouer la vérité* ſ n. p. Incolparſi. V.

ACCUSATIVO, ſ. m. Il quarto caſo de' nomi. *Accuſatif*

ACCUSATORE, add. *accuſé, &c.*

ACCUSATORE, verb. m. trice, f. *accuſateur, trice*

ACCUSATORIO, add. *choſe qui accuſe*

ACCUSAZIONCELLA, ſ. f. dim. *légère accuſation*

ACEFALO, add. Senza capo, *acephale*

ACERBAMENTE, avv. Immaturamente, *prématurément* ſ Pertinacemente, *opiniâtrement* ſ Crudelmente, *durement ; ſévérement ; fièrement*.

ACERBARE, bire, Inaſprire. Inacerbire, V.

ACERBETTO, add. dim. *verdelet ; un âpre* ſ Per ſtrofietto, *un peu ſeulche*

ACERBEZZA, lade, Itate, ſ. f. *apreté, verdeur des fruits* ſ Fig. Ritrosia. V.

ACCERBISSIMAMENTE, avv. *très-fevrement*

ACERBO, " Acerro, add. Contrario di maturo. *vert ; aigre ; âpre* ſ Giovanetto, *très-jeune*. Acerba età, anni acerbi, *bas âge, jeunes ans* ſ Fig. Aſpro, Fiero, Crudele, Sec. V. ſ Per Attuſo, V.

ACERO, f. m. L'albero più nobile dopo il cedro. *Erable*

ACERRIMAMENTE, avv. *très-ardemment ; vivement ; fièrement*

ACERRIMO, add. *très-ardu ; vif ; fier*

ACERTELLO, ſ. m. Ghiepplo. V.

ACERVO. V. Mucchio. V.

ACETABOLO, bulo, ſ. m. Sorta di vaſo, *vinaigrier* ſ Preſſo i Notomiſti, certa cavità, *acétabule*

ACETATO, add. Che ha preſo l'odor dell' aceto, *aigre*

ACETIRE, v. n. Inforzare, *s'aigrir*

ACETO, f. m. Vino inforzato, *vinaigre*

ACETOSA, f. f. *herbe de malade*

ACETOSA. ſ. f. Sorta d'erba. *Oſeille*

ACETOSELLA, ſ. f. Specie d'acetoſa. *Oſeille ſauvage*

ACETOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *acidité ; aigreur*

ACETOSO, add. *acéteux ; aigre ; acide*

ACHILLEA, ſ. f. Sorta di milleſoglie. *Achillée*

ACHINEA, ſ. f. Chinea. V.

ACHIRTTARSI, n. p. Dare il primo colpo alla biglia per metterſi a ſegno quando ſi giuoca al bigliardo. *Prendre d'avgoit*

ACHITTO, ſ. m. Il primo colpo che ſi dà alla biglia quando ſi giuoca al bigliardo. *Avgoit*

ACIDARO, ſ. m. *ſorte de chapeau des Anglois*

ACIDETTO, add. dim. *aigret ; aigre let*

ACIDEZZA, ità, tade, tate, ſ. f. *acidité ; aigreur*

ACIDO, add. *aigre ; apre ; fin ; acide*.

ACIDOSALINO, add. *mêlé d'acide & de ſel*

ACIDUME, ſ. m. *les acides*

ACIDO, ſ. m. *grain de vaſſin* ſ Vinacciuolo. V.

ACINOSO, add. *qui a beaucoup de grains de vaſſin*

ACMA, ſ. f. Se ne valgono i medici per eſprimere il più alto grado della malattia. *Acme*

ACO, AGO. V.

ACONA, ſ. m. Sorta d'albero americano. *Acona*

ACONITO, ſ. m. Sorta d'erba velenoſa. *Aconit*

ACONTIA, ſ. m. Sorta di ſerpe che ſi avventa con dardo ſeocenio. *Acontius* ſ Aggiunto che ſi dà ad una cerracometa, o ſiurroſo meteora. *Acontius*

ACOPE, ſ. m. T. di Stor. nat. Sorta di pietra ſimile a trafparente, con macchie color d'oro. *Acopis*

ACORI, ſ. m. pl. Certi tumoretti che fountano ſull'e guance, e ſulla tella. *Ardeures*

ACORO, ſ. m. Erba che produce le foglie come quelle dell'Iride. *Plante bâtarde*

ACQUA, ſ. f. Elemento freddo e liquido. *Eau* ſ Per pioggia, *pluie* ſ Per orina, *urine*. Star ſulle due acque, ſtar ſoſpeſo, *tenger entre deux eaux*. Beſtar l'acqua nel mortajo, far un buco nell'acqua, *battre l'eau*. Acqua morta, ſcima, ſtagnante, *eau dormante ; croupie ; morain*

ACQUABORRA, ſ. f. *ſorte d'eau minérale*

ACQUACCHIARE, v. n. *perdre les forces*

ACQUACCHIATO, add. *abattu*, &c.

ACQUACCIA, ſ. f. *eau mauvaiſe ; corrompue*

ACQUA cedrata, ſ. f. *eau de cédre*

ACQUA cedrarace, ſ. m. *Limonadier*

ACQUA a concia, o acconcia, ſ. f. *de l' eau préparée avec du ſucre, ou ſemblable choſe*

ACQUA da partire. V. Acquaforte

ACQUA d'Angioli, ſ. f. *eau d'ange*

ACQUA della regina, ſ. f. *eau de la Reine d'Hongrie*

AC-

Digitized by Google

ACQUA di latte, f. f. *petit lait*
ACQUAFORTE, f. f. *eau forte*
ACQUA di Mare, f. f. Sorta di colore, *bleu de ciel* § Gioja di tal colore. *Aigue-marine*
ACQUAGGIARE. Diceſi prop. del latte, *cailler, coaguler*
ACQUAIO. f. m. Condotto per le caſe, per ricever l'acqua, *evier* § Il luogo dov'è la pila dell'acquajo, *armoire de l'evier* § Acquajo, add. *qui conduit de l'eau*
ACQUAJUOLO, Acquaruolo, f. m. Chi dà l'acqua a' prati, *arroseur* § Chi dà l'acqua a' drappi, *apprêteur* § Chi dà l'acqua a' metalli, *qui abreuve les prés* § Acquajuolo, add. *aquatique; aqueux*. Acquajuola. Aggiunto d'una ſorta di ciliegia primaticcia, *guigne*. Bolla acquajuola, *ampoule*
ACQUA lauſa, marina. V. Acqua naufa, di mare
ACQUA morta. V. Acqua
ACQUA naufa, f. f. Acqua odoroſa, cavata per diſtillazione, *eau de fleurs d'orange*
ACQUARE, Innaffiare. V.
ACQUA Regia, f. f. Certr'acqua forte, con cui diſciogliesi l'oro, *eau régale*
ACQUA Roſa, o Roſata, f. f. *eau rose*
ACQUARTIERARSI, n. p. *ſe loger; prendre quartier*
ACQUARZENTE. Acqua vite raffinata, *eau-de-vie*
ACQUASTRINO, V. Acquitrino
ACQUATA. f. f. Luogo ove i vaſcelli ſpediſcono il equipaggio per far acqua. Eſprime pure tal proviſion della ſteſſa. *Aiguade*
" ACQUATICO, Acquatile. Acquatico, add. Che ſta nell'acqua, *aquatique*
ACQUAZZONE, Diceſi del vino, *du trempé*
ACQUAZZOSO, add. Pioveſo, *pluvieux*
ACQUEDOTTO. V. Acquidotto
ACQUEO. V. Aqueo
ACQUERECCIA, f. f. Certo vaſo d'acqua, *abreuvoir*
ACQUERELLA, f. f. *petite pluie*
ACQUERELLARE, v. a. *prendre un détrempe*
ACQUERELLO, f. m. Vinello. V. § Preſo i Pittori, *détrempe*. Andarne il moſto, e l'acquerello, prov. *que tout aille*
ACQUEREUGGIOLA, V. Spurgaglia
ACQUETARE, rarſi. V. Acchetare, ec.
ACQUETTA, trina, f. f. dim. *petite pluie* § Sorta di bevanda di vino; ſpezie di veleno, *boisson*
ACQUICELLA, f. f. dim. *un petit ruiſſeau; petite pluie*
ACQUIDOSO, add. *aqueux; humide*
ACQUIDOTTO, doccio, f. m. Canale murato, per cui ſi conduce l'acqua, *aqueduc*
ACQUIDRINOSO, V. Acquitrinoſo
ACQUIESCENZA, f. f. *acquieſcement*
" ACQUIESCERE, v. n. Acchetarſi. V.
ACQUIETAMENTO, f. m. Quiete. V.
ACQUIETARE, v. a. tarſi, n. p. Acchetare, tarſi. V.
ACQUISTABILE, add. *que l'on peut acquerir*
ACQUISTAMENTO, f. m. Acquiſizione, f. *acquiſition*
ACQUISTARE, v. a. *acquerir*. Acquiſtar al monte, *gagner le haut de la montagne*
ACQUISTATO, Acquiſito, add. *acquis*
ACQUISTATORE, f. m. trice, f. *acquéreur; celui, celle qui acquiert*
ACQUISTEVOLE, add. *qu'on peut acquérir*
ACQUISTO, f. m. *acquêt; acquis*
ACQUITRINO, f. m. *marais; marécage*
ACQUITRINOSO, add. *marecageux*
ACQUOLINA. V. Acquerella
ACQUOSITÀ, rade, tate, f. f. *humeur acqueuſe; humidité*
ACQUOSO, add. Acqueo. V.
ACRE, add. *acre, aigre; piquant*. Fig. Duro. Crudo. Amaro. V.
ACREDINE, f. f. Acrimonia. V.
ACREDULA, f. f. Vignuolo. V.
ACREMENTE, avv. *aigrement; âprement; audacement*
ACREZZA. Acrità. V. Agrezza
ACRIMONIA, f. f. *acrimonie; acreté*
ACRIMONICO, add. *acre, mordicant; corroſif*
ACRO, per la rima in luogo di Acre. V.
ACROMIO, f. m. La ſommità delle ſpalle. *Acromion*
ACROSTICO, f. m. Sorta di componimento poetico. *Acroſtiche*
ACROTERIO, f. m. Certo piedeſtallo in luoghi eminenti d'un edifizio. *Acrotères*
ACURE. V. Aguzzare
ACUTÀ, tade, tate. V. Acume
ACULEO. V. Pungiglione
ACUME, f. m. tezza, f. Aſtratto d'acuto, *la pointe de quelque choſe* § Acutezza d'ingegno, *ſubtilité; pénétration d'eſprit* § Per Violenza. V. § Per iſtimolo di Deſiderio. V.
ACUMINATO, add. *aigu; pointu*
ACUTAMENTE, avv. *ſubtilement; finement*
ACUTO, add. Pungiglione, *aigu; pointu; pergant*. Malattia acuta, cioè, maligna, voce acuta, cioè, chiara, *maladie aigue, violente; voix aigue; claire*: angolo; accento; dolore acuto, *angle; accent aigu; douleur vive & piquante* § Per Stimolo, Vogliolo. V.
ACUZIANGOLO, f. e add. m. Triangolo i cui tre angoli ſono eguali, *acutangle*
ADA, per ed, aggiuntavi D, quando in altra vocale s'incontra
ADACQUABILE, Inacquabile. V.
ADACQUAMENTO, f. m. *arroſement*
ADACQUARE, v. a. *arroſer*
ADACQUATO, add. V. Innaffiato
ADAGIARE, v. a. Accomodare, *arranger; accommoder quelqu'un de ce qu'il lui faut* § n. p. *s'arranger, s'arroſer* § Adagiarſi, *s'accommoder; prendre ſes aiſes*. Adagiatiſi dentro, *ſatisfaire ſa curioſité; ſon envie de ſavoir*
ADAGIATO, add. *qui prend; cherche; aime ſes aiſes; qui eſt y uit à ſon aiſe*
ADAGIO, f. m. Agio. V. § Proverbio, *adage; proverbe*
ADAGIO, e ad agio, avv. Comodamente, *commodément; aiſement* § Lentamente, *doucement; lentement*. Adagio, adagio, *tout doucement*
ADAMANTE. Poet. V. Diamante.
ADAMANTINO, add. *dur comme le diamant*
ADAMITA, f. m. Eretico, che profeſſava doverſi praticare la nudità d'Adamo. *Adamite*
ADARCE. f. Spezie di ſalſuggine, *adarce*
" ADASPERARE, Adaſprire, v. a. Inaſprire. V.
" ADASTARSI. n. p. *s'arrêter; s'amuſer*
" ADASTIAMENTO, f. m. *délai; envie*
" ADASTIARE, v. n. *avoir de l'envie; envier*
ADASTIATO, add. *envié*, &c.
ADATTABILE, add. *accommodable; applicable; propre*
ADATTABILITÀ, f. f. Idoneità, Confacevolezza. V.
ADATTANTE, add. *qui adapte; ajuſte*
ADATTAMENTO, add. m. anza, zione, f. *adaptation; appropriement*
ADATTARE, v. a. *adapter; appliquer* § General. Affettare. V. § Adattarſi. Accomodarſi. V.
ADATTATO, add. *adapté*, &c. § Per Idoneo, Adatto. V.
ADATTO, add. *propre; convenable; capable* " ADANAJATO, add. Danajoſo. V.
ADDARSI, n. p. Accogierſi. V. § Applicarſi, *s'adonner; s'appliquer à quelque choſe*
ADDEBILIRE. Addebolire, mento. V. Indebolire. Debolezza
ADDECIMARE, v. a. *impoſer la dîme; dîmer*
ADDECIMATO, add. *ſujet à la dîme*.
ADDENSARE, arſi, mento. V. Condenſare, ec.
ADDENTARE, v. a. *prendre; ſerrer avec les dents; mordre*.
ADDENTATO, add. V. Il v. § Acconito. V.
ADDENTELLARE, v. a. Laſciare nelle fabbriche l'addentellato, *laiſſer les pierres d'attente*
ADDENTELLATO, f. m. *pierres d'attente* § Addentellato, add. *laiſſé où l'on a laiſſé les pierres d'attente*
ADDENTRO. V. Indentro
ADDESTARE. V. Deſtare
ADDESTRAMENTO, f. m. *Inſtruction; enſeignement*
ADDESTRARE, v. n. *ſervir d'Ecuyer* § v. a. *inſtruire; dreſſer; former; façonner* § Per tender deſtro, agile, *rendre agile; léger & diſpos*
ADDESTRATO, add. *dreſſé*, &c.
ADDESTRATORE, f. m. *celui qui ſert d'Ecuyer, qui tient l'étrier*
ADDIACENTE, add. Che giace vicino, *adjacent*
ADDICAZIONE. Abdicazione. V.
ADDIETRO, ed a dietro, avv. *derrière*. Eſſer addietro in ſcienza, *ſavoir peu*, *ſavoir peu de choſe*
" ADDIETTIVAZIONE, f. f. *façon d'accorder les adjectifs avec les ſubſtantifs*
ADDIETTIVO, f. m. Nome aggiunto al ſoſt. per individuarne la qualità, *adjectif*
ADDILETTO. A diletto. V.
ADDIMANDA, gione, f. f. mento, m. V. Dimanda
ADDIMANDARE, v. a. *demander*; *interroger*
ADDIMANDATORE, f. m. trice, f. *Qui demande; interroge*
ADDIMESTICARE, v. a. *apprivoiſer* § n. p. *s'apprivoiſer*
ADDIMESTICATO, add. *apprivoiſé*
ADDIMESTICATURA. V. Domeſticamento
ADDIO, e A DIO. *Adieu*
ADDIRIMPETTO. V. Dirimpetto
ADDIRIZZAMENTO, f. m. *direction; conduite; diſcipline*
ADDIRIZZARE, v. a. Dirizzare, *dreſſer; ranger* § Correggere, *redreſſer*, &c. § Figere; *conduire* § Per fare altrui ragione, *adjuger* § Ridurre. Indurre. V. § Addirizzarſi, n. p. *s'acheminer* § n. aſſol. Per Fuggire. V. § Per Voltarſi. V.
ADDIRIZZATOJO, tura. V. Dirizzatojo, ec.
" ADDISIARE. V. Deſiderare
ADDITAMENTO, f. m. *indication; addition*
ADDITANTE, add. *qui indique*
ADDITARE, v. a. Moſtrar col dito, accennando, *montrer au doigt* § Moſtrar ſempl. *montrer; indiquer*
ADDITATO, add. *montré*, &c.
ADDITATORE, f. m. *qui montre; indique*
ADDITTO, add. Obbligato, *devoué*

AD-

ADDIVENIRE. v. Avvenire
ADDIZIONE, f. f. Giunta, *addition*
ADDOBBAMENTO, f. m. *ajuſtement* ; *ornement* ; *panne*
ADDOBBARE, v. a. *orner* ; *accommoder* ; *embellir*
ADDOBBATO, add. *orné*, &c.
ADDOBBO, f. m. *ameublement*
ADDOGATO, add. Liſtato per luogo a ſimilitudine di doga. Dicſi dell'arme gentilizie, *rayé*
" ADDOGLIARE, V. Addolorare
* ADDOLCIRE, case, iare, v. a. Far dolce, *adoucir* ; *emmollir* ſ. Met. *appaiſer* ; *calmer* ſ. Appagare, *contenter* ; *ſatisfaire* ſ. n. p. *ſe radoucir*, &c.
ADDOLCIMENTO, f. m. V. Addolcitivo ſ. Met. Mitigamento. V.
ADDOLCITIVO, va, add. Lenitivo, *adouciſſant*
ADDOLCITO, add. *adouci*, &c.
ADDOLORARE, in att. ſign. *chagriner* ; *affliger* ſ. in ſign. n. e neut. p. *ſe chagriner*, *s'attriſter*
ADDOLORATO, add. *chagrin* ; *chagriné* ; *triſte*
" ADDOLOREVOLE, add. V. Dolorofo
ADDOMANDA, " gione, mento, v. " Dimanda
ADDOMANDAGIONCELLA, f. f. dim. *petite demande*
* ADDOMANDANTE, add. Dimandante. V.
ADDOMANDARD, v. a. V. Addimandare ſ Per chiamare, *appeller* ſ Nominare, *nommer* ſ f. m. V. Dimanda
ADDOMANDATO, ſ. m. *la perſonne appellée*, *demandée*
ADDOMANDATORE, trice. V. Addimandatore, ec.
ADDOMESTICAMENTO. V. Dimeſticamento
ADDOMESTICARE. V. Addimeſticare ſ Addomeſticarſi, *ſe familiariſer*
ADDOMESTICATO, add. *privé*, &c.
ADDOMESTICATORE, verb. m. *Qui apprivoiſe les animaux*
ADDOMESTICHEVOLE, add. *facile à apprivoiſer*
ADDOMINE, f. m. *abdomen* ; *le bas-ventre*
ADDOPARSI, n. p. *ſe cacher derrière quelque choſe*
ADDOPPIAMENTO, f. m. *redoublement*
ADDOPPIARE, v. a. *doubler* ; *redoubler* ; *plier en deux* ſ n. p. *ſe redoubler*
ADDOPPIATO, add. *doublé*, &c.
ADDOPPIATURA, f. f. *redoublement*
ADDOPPIO, e a doppio, avv. Doppiamente. V.
ADDORMENTAMENTO, ſ. m. zione, ſ. *aſſoupiſſement* ; *ſommeil*
ADDORMENTARE, v. a. *endormir* ; *aſſoupir* ſ Met. *amuſer quelqu'un de belles paroles* ; *de vaines eſpérances*, &c. ſ n. p. *s'endormir* ; *prendre ſommeil* ſ Per ſtupidiſi, *s'engourdir*
ADDORMENTATICCIO, add. dim. *aſſoupi*, *endormi*
ADDORMENTATO, Addormito, add. *endormi*, &c.
ADDORMENTATORE, ſ. m. *aſſoupiſſant* ; *ſoporeux* ; *qui endort*
ADDORMIRE, V. Addormentare ſ Fig. Motrire. V.
ADDOSSAMENTO, ſ. m. *chaſge* ; *endoſſe*
ADDOSSARE, v. a. *charger* ſ Addoſſarſi, n. p. *endoſſer* ; *mettre ſur ſon dos* ſ Met. in att. ſign. *charger quelqu'un de quelque choſe*
ADDOSSATO, add. *chargé*, &c.
ADDOSSO, e a doſſo, avv. Sopra la perſona, *ſur le dos* ; *ſur les épaules* ; *deſſus* ; *ſur* ſ Per invetſo, *envers* ſ Per nell'animo, e nel penſiero. *dans l'eſprit* ; *l'ame*, *la penſée*. Far l'uomo addoſſo ad alcuno, attentirlo, *tromper*. Aver, tener addoſſo alcuna coſa, averla a fue ſpeſe, *à ſes frais* ; *dépens*
ADDOTTO, " Addutto, add. da Addurre, *amdutt* ; *allegué*, &c.
ADDOTTORARE, ec. V. Dottorare, ec.
ADDOTTRINARE, ec. Addottrinarſi, andas a ſcuola, prender lettione. V. Ammaeſtrare, e c. imparare
ADDRAPPATO, add. *drapé* ; *couvert* ; *tendu* ; *orné de draps* ; *d'étoffes* ſ Per ornato. V. Addobbato
ADDRITTO, add. V. Deſtro. Bravo
ADDRITTARE, Addirizzare. V.
ADDUCITORE, ſ. m. trice, f. *qui apporte* ; *allegue*
" ADDURARE. V. Indurare ſ Addurarſi, n. p. *ſe durcir* ; *s'endurcir dans le mal* ſ indugiare. V.
ADDURATO, add. *durci* ; *endurci*, &c.
" ADDURRE, ucere, v. a. *apporter* ; *alleguer* ſ Per Ridurre. V.
ADDUTTORE, ſ. m. T. di Notom. Nome prop. di varj muſcoli. *Adducteurs* ſ Add. i muſcoli adduttori. *Les muſcles adducteurs*
ADDUZIONE, ſ. f. L'avvicinamento del punto mobile verſo il punto fiſſo di un muſcolo, prodotto dai muſcoli adduttori. *Adduction*
" ADEGUAMENTO, ſ. m. anza, ſ. *égalité* ; *proportion*
ADEGUARE, v. a. *égaler* ; *proportionner* ; *ajuſter* ; *preſſer* ; *réduire* ; *évaluer*
ADEGUATAMENTE, avv. *également* ; *avec proportion* ; *très-bien proportionné*, &c.
ADELLO, e ADENO, ſ. m. Peſce del fiume Pò, ſimile allo florione; e tiene ſempre la bocca aperta, ed è fenza denti. *Adarné*
ADEMPIBILE, add. *qu'on peut effectuer*, &c.
ADEMPIERE, piere, v. a. *accomplir*
ADEMPIMENTO, ſ. m. *accompliſſement*
ADEMPITORE, ſ. m. *executeur* ; *qui accomplit* ; *effectue*
ADEMPIUTO, add. *effectué*, &c.
ADENOFARINGEO, add. preſo ſuſ. T. de' Notom. Quel paio di muſcoli formati da una maſſa di fibre che ſi diſtacca dalla glandola tiroide, ed ogni tanto ſi unifce coi tirofaringei. *Adenopharyngien*
ADENOGRAFIA, ſ. f. T. de' Notom. Deſcr. delle glandi. *Adenographie*
ADENOIDEI, add. pl. Aggiunto proprio delle proſtati, *glandulofo Glanduleux* ; *glandiformes* ; *adenoides*
ADENOTOMIA, ſ. f. T. de' Notom. Quella parte della Notomia, che tratta della diſſecazione delle glanduie. *Adenotomie*
ADENTRO, avv. Internamente, *au dedans* ſ In vece d'Innanzi, *avant*
ADENZIONE, ſ. f. T. di Leg. Rivocazione d'un privilegio, d'una donazione, e ſimili. *Ademption*
ADEQUARE, ec. V. Adeguare, ec.
ADEQUAZIONE, ſ. f. *égalité* ; *ſuppoſation*
ADERBARE, v. a. Paſcere con erba, *faire paître l'herbe*
ADERENTE, add. *adhérent* ; *ſeuteux*
ADERENZA, ſ. f. *appartenance* ; *adhérence* ; *inclination* ; *penchant*
" ADERGERE. V. Ergere
ADERIMENTO, ſ. m. Adeſione, f. *adhérence* ; *adhéſion*
ADERIRE, v. n. *adhérer*
ADESCAMENTO, ſ. m. " tura, ſ. *allechement*
ADESCARE, v. a. V. Aeſcare ſ Fig. *amorcer* ; *allécher*
ADESCATO, add. *allêché*, &c.
ADESCATORE, ſ. m. trice, f. *enjoleur* ; *attirant* ; *enjoleuſe* ; *femme attirante*
ADESSO, avv. di tempo, Ora, *maintenant* ; *à préſent* ; *à cette heure* ſ Subito, *d'abord* ; *tout de ſuite* ; *au moment*
ADETTO, f. m. Ritrovatore, o cercatore della pietra filoſofale. *Adepte*
ADIACENTE, add. Vicino, *adjacent* ; *ſitué auprès*
ADIACENZA, ſ. f. *lieu adjacent* ; *ſitué aux environs*
ADIANTO, ſ. m. Pianta. *Adiante*
ADIETTIVO, add. V. Addiettivo
ADIMARE, v. a. Chimare. V. ſ Adimarſi, n. p. *deſcendre dans le plus profond*
" ADIMORANZA, " Dimora
ADIPE, ſ. m. Lardo, graſſo, *graiſſe*
ADIPOSO, add. Pieno di pinguedine, *adipeux* ; *gras*
ADIPOSO, ſ. m. *coſſre*
ADIRARSI, n. p. *s'emporter* ; *ſe mettre en colère* ; *ſe fâcher* ſ Adirare, att. *fâcher* ; *irriter* ; *courroucer*
ADIRATAMENTE, Adirosamente, Adirosamente. V. Iratamente, Iracondo
ADIRATO, add. *fâché* ; *courroucé*
ADIRE, v. a. T. de' Leg. *accepter un héritage*
ADIREVOLE, add. *qui irrite* ; *debauſſe la bile* ; *irrite* ; *aigrit*
ADITO, ſ. m. Entrata, *entrée* ; *accès* ; *voie*
ADIVENIRE. V. Avvenire
ADIUNZIONE, ſ. f. *augmentation* ; *ſupplus*
ADJUTORE, ſ. m. *aide* ; *protecteur*
" ADJUTORIO, ſ. m. *aide*
" ADJUTRICE, ſ. f. *protectrice*
" ADJUVANTE, add. *aidant*
ADIZIONE, ſ. f. *addition* ; *acceptation d'un héritage*
ADIZZAMENTO. V. Aizzamento
ADIZZANTE, add. *qui hâte* ; *excite* ; *provoque*
ADIZZARE, v. a. Incitar il cane a mordere, *hâter* ; *exciter* ; *provoquer* ſ Met. *agacer* ; *irriter* ; *pouſſer*
ADNATA, ſ. f. Una delle tuniche dell'occhio, *la tunique blanche*
ADOBARE. V. Addobbare
ADOCCHIAMENTO, ſ. m. *regard* ; *œillade*
ADOCCHIARE, v. a. Guardai fiſſo, *fixer* ; *regarder attentivement* ſ Raffigurare. V.
ADOCCHIATO, add. *fixé*, &c.
" ADOLESCENTE, ſ. m. *adoleſcent* ; *jeune garçon*, add. de *l'adoleſcence*
ADOLESCENTULO, add. dim. *jeune petit homme*
ADOLESCENZA, ſ. f. Età tra i 14, e i 25 anni, *adoleſcence*
ADOMBRABILE, add. *qu'on peut croquonner* ſ Met. Amorevole, f. m. zione, ſ. *ombre* ; *ombrage*
ADOMBRANTE, add. *qui fait ombre* ; *ombrage*
ADOMBRARE, v. a. Offuſcare, *ombrager* ; *obſcurcir* ſ Figurare, *deſſiner* ; *croquonner*, ſ n. p. Ombrare. V.
ADOMBRATO, add. Da adombrare, *ombragé* ſ Impaurito, *effrayé* ſ Iſtupefatto, *étonné* ſ Leggermente accennato, *ébauché* ; *croquonné*
ADOMBRATORE, verb. m. *celui qui croquonne*
ADONCO, add. Dicesi d'un verſo compoſto d'un dattilo e d'uno ſpondeo. *Adonien* ; *adonique*
ADONTAMENTO, ſ. m. *oppreſſion* ; *l'action de dompter*
" ADONTARE, v. a. Abbaſſare, *remettre* ; *dompter* ; *ſubjuguer* ſ. n. p. *s'indiguer* ; *ſe fâcher*
ADONTARE, v. a. e n. p. Offendersi, ſdegnarſi, *outrager* ; *offenſer* ; *ſe fâcher*, &c.
" ADONTATO, add. *dompté* ; *outragé*, &c.
ADONTOSO, add. *injurieux* ; *outrageux* ; *inſultant*

ADOPERAMENTO. Adopramento, f. m. zione. *L'usare, impiego*
ADOPERANTE, add. *usitans*
ADOPERARE, pron. -rarsi, v. n. Usare, *se servire; impiegare* § Operare, *agir; opérer* § n. p. *agir; travailler*
ADOPERATO, add. *employé*, &c.
ADOPERATORE, f. m. trice, f. *qui emploie, opère; travaille à quelque chose.*
ADOPPIAMENTO, s. m. *assujettissement*
ADOPPIARE. v. a. Dar l'Oppio fomisfero, *donner de l'Opium*
ADOPPIATO, add. Addormentato per forza d'oppio, *endormi par de l'Opium* § Per Infuso d'oppio: acqua adoppiata, *infusion d'opium; eau préparée avec de l'opium*
ADORABILE, vando, " revole, add. *adorable, vénérable*
ADORAMENTO, f. m. zione, f. *adoration*
ADORANTE, add. *adorateur*
ADORARE, v. a. *adorer, se prosterner* § Per Onore. *Honorer.* V.
ADORATO, add. *adoré*, &c.
ADORATORE, f. m. trice, f. *adorateur & trice; celle qui adore* § Per chi piega " *qui ploie*
ADORATORIO, f. m. Delubro. *Temple*
ADORDINARSI, n. p. V. Ordinarsi
ADOREZZARE, v. imperf. Effer rezzo, ombra, *être rasant*; § *faire ombre*
ADORNAMENTE, natamente, avv. *élégamment; poliment; proprement*
ADORNARE, e Addornare, mento, anza, tura, rezza. V. Addobbare, &c.
ADORNATISSIMO, ma, add. fup. *Très-orné*, &c.
ADORNATORE, f. m. trice, f. *Qui orne, pare*
ADORNISSIMAMENTE, avv. *très-élégamment*, &c.
ADORNO. Addobbo. V.
ADORNO, add. *orné; paré; embelli; afforti*
ADOTTAMENTO, zione, zione, *adoption*
ADOTTANTE, add. *qui adopte*
ADOTTARE, v. a. Prendere alcuno per suo figliuolo, *adopter*
ADOTTATO, add. *adopté*
ADOTTATORE. V. Adottante
ADOTTATRICE, f. f. *celle qui adopte*
ADOTTIVO, Adottativo, add. *adoptif; qui est adopté*
ADOZIONE. V. Adottamento
ADRAGANTI, s. f. Sorta di gomma, *la comme adragant ou tragacanthe*
ADRENTO. Dentro. V.
ADRO, Atro § Per Mesto
ADVERTIRE, ADVENIRE, e simili scrivevanfi anticamente così, alla Latina, ed oggidì scrivonfi con doppio V. Vedi dunque Avvertire, Avvenire, ed altri "
ADUGGIAMENTO, f. m. *ombre obscure aux plantes*
ADUGGIANTE, add. *qui embrase*
ADUGGIARE, v. a. Far mala ombra, *faire ombre qui nuit aux plantes*. Fig. affascinar cogli occhi, *fasciner*
ADUGGIATO, add. *ombragé; desséché par une mauvaise ombre*
ADUGGIATRICE, verb. f. *qui nuit par son ombre*
ADUGNARE. V. Adunghiare
ADULANTE, add. *qui flatte*
ADULARE, v. a. Lodare soverchiamente, *flatter; aduler* § n. p. *se flatter*
ADULATO, add. *flatté*, &c.
ADULATORE, f. m. trice, f. *flateur; flatteuse*
ADULATORIO, add. *qui flatte*
ADULAZIONE, f. f. *flatterie*
ADULTERATAMENTE, avv. *en manière d'adultère*
ADULTERARE, v. n. *commettre un' adulter.* Fig. att. *corrompre; falsifier; adultérer*
Tom. II.

ADULTERATO, add. *altéré; falsifié*, &c.
ADULTERATORE, f. m. trice, f. *qui commet un adultère*
ADULTERAZIONE, anza, f. f. mento, m. Fig. *falsification, altération; corruption*
ADULTERINO, add. Nato d'adulterio, *adulterin* § Falsificato, *falsifié*, &c.
ADULTERIO, terio, f. m. Illecita congiunzione carnale di maritata, o di ammogliato. *Adultère*
ADULTERO, rofo, add. *qui commet un adultère. Adultère*, dicesi solo della donna. *Femme adultère*
" ADULTIVO, add. *qui croît*
ADULTO, add. Che è giunto all'adolescenza, *adulte* § Adolescente fempl. V.
ADUMILIARE. V. Umiliare
ADUNAMENTO, f. m. zione, f. *union; amas*
ADUNANUBI. Dicesi di Giove, *qui assemble les nuées*
ADUNANZA, Adunata, f. f. *assemblée*
ADUNARE, v. a. *assembler, attrouper; amasser* § Adunarsi, *s'assembler quelque part*
ADUNATO, add. *assemblé*, &c.
ADUNATORE, f. m. trice, f. *Colle'Altr ; celle qui assemble*
ADUNCARE, v. a. *rendre crochu* § n. p. *devenir crochu*
ADUNCHE. V. Adunque § Per il plur. di Aduncо. V.
ADUNCO, add. Torto in punta, *crochu*
ADUNGHIARE, v. a. *prendre avec les ongles*
ADUNQUE, Pure, *donc, ainsi*
ADUSARE, arfi. V. Affuocare, ec.
ADUSTARE, v. a. *brûler; rôtir*
ADUSTEZZA, Adustione, f. f. *aridi t; sécheresse*
ADUSTIVAMENTE, avv. *sèchement*
ADUSTIVO, add. *brûlant*
ADUSTO, add. *aride ; sec*
AEMPIERE, Aempimento, Aempitore. V. Adempiere ec.
AENTRO. V. Adentro
AERE, Aria. V.
AEREO, add. *aérien* § Senza fondamento, *vain ; chimérique*
AERIMANTE, f. m. e f. *qui exerce l'Aéromancie*
AERIMANZIA, f. f. Indovinamento pervia d'aria. *Aéromancie*
AERIMETRIA, f. f. Scienza che ha per oggetto le proprietà dell'aria, e ne misura, e calcola gli effetti. *Aérométrie*
AEROFOBIA, f. f. T. di Med. Timore, paura dell'aria. *Aérophobie*
AEROFOBO, f. m. T. de Med. Chi teme l'aria; ancora chi viene attaccato da qualche malattia frenetica. *Aérophobe*
AEROGRAFIA, f. f. Meglio Aerologia. Descrizione dell'aria, delle proprietà fue buone, o cattive. *Aérographie ; aérologie*
AEROMETRO, f. m. Strumento che mifura la rarefazione, e condenfazione dell'aria. *Aérométrie*
AEROSO. add. Difinvolto, Manierofo. V.
AESCARE, v. a. *amorces ; appâts ; mettre l'appât à la ligne* § Adeſcare. ſta. V.
AESCATO, add. *amorcé*, &c. § Adeſcato. V.
AFA, f. f. Certo affanno, *étouffement causé par la chaleur*
AFAGGIA, f. f. *grand étouffement*, &c.
AFATO, add. Dicesi delle frutta, che han patito, *fané ; flétri* § degli animali feriati, *marroné*
AFATUCCIO, add. Trifiantuolo, *malgeret, malaſſé*
AFELIO, f. m. Punto dell'orbita d'un pianeta, in cui egli è nella fua maffima diſtanza dal Sole. *Apogée*
AFFABILE, add. *affable*
AFFABILITÀ, rade, tate, f. f. *affabilité ; douceur ; honnêteté*

AFFABILMENTE, avv. *affablement ; poliment*
AFFACCENDARSI, n. p. *s'occuper*
AFFACCENDATO, add. *affairé*
AFFACCETTARE, v. a. *facetter; tailler à facette*
AFFACCETTATO, add. *facetté*
AFFACCHINARE, v. n. e talora n. p. *travailler, se fatiguer comme un crocheteur*
AFFACCIARE, v. n. Appianare, *applanir ; sendre uni* § Affacciarsi, *se faire voir ; se mettre à la fenêtre* § Prefentarsi, *se présenter*. Affacciarsi a dignità, &c. *aſpirer ; prétendre*
AFFACCIATAMENTE, avv. Sfacciatamente. V.
AFFACCIATO, add. *applani*, &c. § Per Sfacciato. V.
AFFAITAMENTO. V. Affazzonamento
" AFFAITARSI, n. p. V. Affazzonare
AFFAITATO, add. Abbellito. V.
AFFALDARE, v. a. *mettre plis sur plis ; plier*
AFFALDELLARE, V. Sfaldellare
AFFALSARE, Affalsificare. V. Falsare. Falsificare, ec.
AFFAMARE, v. a. *exciter la faim, l'appetit* § n. p. *avoir faim ; appetit*. Affamare una Città, *affamer une Ville ; ranger la famine*
AFFAMATELLO, ticcio, add. *un peu famélique*
AFFAMATO, add. *affamé ; famélique* § Crudele. Arabbiato. V.
AFFAMATUZZO. V. Affamaricchio § Si dice anche di uomo sparuto, abbicito; egli è un affamatullo, *c'eſt un homme d'une petite mine*
AFFAMILIARIZZARE. Addimeſticare. V.
AFFAMARE, v. n. *avoir faim*
AFFANGARE, v. n. Divenir fango, *devenir bourbeux* § Ingrocar con fango, *salir de boue*
AFFANNARE, add. Che affanna, *chagrinant ; qui inquiète*
AFFANNARE, v. a. *fatiguer; chagriner* § n. p. *se chagriner ; s'inquiéter*
AFFANNATO, add. *affligé, chagrin ; agité ; tourmenté*
AFFANNATORE, f. m. Che s'affanna, *inquiet*
AFFANNO, Affannamento, *inquiétude ; anxiété ; travail ; tourment ; chagrin ; affliction*
AFFANNONE, f. m. *homme qui fait l'empreſſé ; l'affairé*
AFFANNONERÌA, f. f. *empreſſement ; intrigue ; fuſil*
AFFANNOSAMENTE, avv. *avec inquiétude ; peine ; embarras*
AFFANNOSO, Affannamentoſo, nevole, add. Che porta affanno, *fâcheux ; chagrinant*. V. Affannante
AFFARDELLARE, v. a. *empaqueter; envelopper*
AFFARE, f. m. Condizione, *condition ; qualité*: uomo d'alto affare, *homme de conſequence ; puiſſant homme*. Affare. Faccenda, *affaire ; occupation*
AFFARSI, n. p. Convenir bene una cosa, *convenir ; être propre ; aller bien*
AFFARUCCIO, f. m. *petite affaire ; affaire peu importante*
AFFASCIARE, v. a. Affatellare, *fagoter ; mettre en fagots*
AFFASCINAMENTO, zione. V. Fafcinazione
AFFASCINANTE, add. Che incanta *qui fascine ; ensorcele*
AFFASCINARE. V. Affasciare § Più comun. Ammaliare. V.
AFFASTELLARE, v. a. Affasciare. V. § Mescolare, e confondere, *mêler ; brouiller ; confondre ; fagoter*

AFFASSTELLATO, add. *fagoté*, &c.
AFFATTAPPIARE, V. Ammatiasse
AFFATICAMENTO, f. m. *travail*
AFFATICANTE, add. *laborieux, qui travaille beaucoup*
AFFATICARE, in sign. att. *laffer; fatiguer; exercer* § Metfi. *importunes* § n. p. *fe donner de la fatigue à s'efforcer*
AFFATICATO, add. *laffé, &c.*
AFFATICATORE, f. m. trice, f. *laborieux; laborieuse*
" AFFATICHEVOLE, cofo. V. Affaticante
AFFATICOSISSIMO, V. Faticofiffimo.
AFFATTO, avv. *tout à fait, entièrement; pleinement* § Pigliare affatto, *prendre en entire fans chofe*
AFFATTURAMENTO, zione. V. Malia.
AFFATTURARE, " Affatucchiare, v. a. Fat malie, *charmer; enforceler, enchanter*
AFFATTURATO, add. *enforcelé*, &c.
AFFATTURATORE, Stregone, na, *forcier*, m. *forcière*, f.
AFFAZZONAMENTO, f. m. Abbellimento, *ornement; parure*
AFFAZZONARE. V. Abbellire.
AFFÈ, e A FÈ. V. Fe.
AFFEDDEDDIECI. Sorta di giuramento fcherzevole. *Pardie.*
AFFELACARE, v. n. Accofarfi. V.
AFFERESI, f. f. Troncamento di lettera, o fillaba in principio della parola. *Aphérife*
AFFERMANTE, Affermativo, va, add. *affirmatif, ive* § f. f. L'affermativa, e fi fottintende parte, *l'affirmative*
AFFERMARE, v. a. Confermare, *affirmer; aſſurer* § n. p. Per fortificarfi, *s'affermir; fe fortifier* § Aſſicurarfi, *fe mettre en fûreté; s'établir*
AFFERMATAMENTE, ricamente, avv. *affirmativement; avec aſſurance*
AFFERMATORE, v. m. trice, f. *qui affirme, qui aſſure*
AFFERNAZIONE, f. f. mento, m. *affirmation, aſſertion*
AFFERRAMENTO, f. m. L'afferrare, *prife*
AFFERRANTE, add. Che afferra, *qui prend, ſaiſit* § f. m. Cavillo, *chicane*
AFFERRARE, v. a. Pigliare, e tener per forza, *prendre & tenir ferré; empoigner; ſaiſir* § Ben comprendere, *entendre; comprendre clairement* § Approdare, V. § n. p. Azzuffarſi. V.
AFFERRATO, add. *faiſi, &c.*
AFFERRATOJO, f. m. *tout inſtrument qui ſert à prendre & tenir ferré quelque chofe*
AFFETARSI, n. pr. Ft. Giord. pr. 25. Acconciarſi. V.
AFFETTARE, v. a. *couper en morceaux; ou par tranches; piſſer* § Parlandoſi d'uomini, *s'tailler en pièces* § v. a. *defirer paſſionnement; affecter; faire oſtentation*
AFFETTATAMENTE, avv. *très-paſſionnement* § Con affettazione, *avec affectation*
AFFETTATO, add. Artificiato, *artificiel; affecté; étudié* § Tagliato a fette, *coupé par tranches*
" AFFETTATORE, f. m. Che affetta ne' fuoi detti, *qui vit d'affectation; affecté* § Chi dà le pieghe a' panni, *qui fait les plis aux étoffes; an linge, &c.* § Chi taglia in fette, *qui coupe par tranches*
" AFFETTATURA, f. f. *piſture*
AFFETTATUZZO, f. m. *un peu affecté*
AFFETTAZIONE, f. f. *affectation*
AFFETTIVO, add. *affectif*
AFFETTO, add. Diſpoſto, *diſpoſé; bien ou mal intentionné* § Affezionato. V.
AFFETTO, f. m. *affection; paſſion; deſir, volonté ardente; amour; penchant* § Antic. per Effetto. V.
AFFETTUOSAMENTE, Affezionatamente, avv. *affectueuſement* § *paſſionnément; de bon cœur*
AFFETTUOSO, add. *affectueux; obligeant*
AFFEZIONARE, v. a. Rendere affezionato, *attacher, rendre paſſionné* § n. p. *prendre amitié* § Trattandoſi di cofe, *s'affectionner à une choſe*
AFFEZIONATO, add. Che porta affezione, *affectionné; attaché* in forza di fatt. ami; *bon ami* § Per Caro, Diletto. V.
AFFEZIONE, add. Affetto. V. § Per Benevolenza, Qualità, V.
AFFEZIONEVOLE, add. *Affectionné*
" AFFIATARE, Pagare come feudatario, *payer une redevance*
AFFIBBIATO. Di quattro fillabe, feudatario. *feudataire*
AFFIBBIAGLIO, f. m. tura, f. Fermaglio, *boucle*
AFFIBBIAMENTO, f. m. *l'action de joindre, de lacer*
AFFIBBIARE, v. a. *boucler; agrafer; boutonner*
AFFIBBIATOJO, f. m. tura, f. *boutonnière*
AFFIDANZA. V. Fidanza
AFFIDARE, v. a. Affieurare; *aſſurer* § Fidare. V. § n. p. per Fidarſi. V. § Per Confidarſi, *avoir confiance*
AFFIDATO, add. *aſſuré*
AFFIDATO, f. m. *qui ſe fie à quelqu'un*
AFFIEBOLARE, Irre, lito, limento, volezza. V. Indebolire, ec. Debolezza
AFFIGERE, v. a. Attaccare. Muovere. Stimolare. V.
AFFIGGERE, v. a. Affiſare. Pugnere. V. § Affiggerſi, n. p. *s'arrêter*, § *ſe fixer comme immobile*
AFFIGURAMENTO, f. m. zione, f. *l'action de reconnoître*
AFFIGURARE, v. n. Diſcernere. V. § n. p. Figurarſi. V.
AFFIGURATO, add. da Affigurare. V. § Per Aſſomigliato. V.
AFFILARE, v. a. Dar il filo. *affiler; aiguiſer; émoudre* § Fig. Stimolare, *aiguillonner; inciter* § n. p. Far fila, *ſe ranger en file*
AFFILATO, add. *affilé, &c.* § Per Diſtaro. V. § Per diritto, parlandoſi del naſo, *net bien fait*. Volto affilato, *viſage maigre*
AFFILATURA, ſ. f. *le tranchant d'un inſtrument qui eſt affilé*
AFFILETTARE, v. a. Voce di ch. uccella con ragni, *tendre les filets*
AFFILO, o a filo. Filo. V.
AFFINAMENTO, f. m. *perfection; raffinement; affinage*
AFFINARE, v. a. Affottigliare. V. § Purificare, *affiner; purifier par le feu* § n. p. Per Ingegnarſi, *s'raffiner* § Auzare, *aiguiſer*
AFFINATOJO, f. m. Strumento di fonditore, *forte de creuſet*
AFFINATORE, f. m. *affineur; qui affine l'or & l'argent*
AFFINCHÈ, affine che, avv. *afin que; afin de; pour*
AFFINE, add. Parente per affinità. *allié*
" AFFINIRE, v. n. Mancare, *manquer, diminuer, finir* § Divenir Fino, Puro. V. Affinare
AFFINITÀ, tade, tate, f. f. Parentela che naſce per Matrimonio § Dal qualfivoglia natural congiungimento. *affinité; alliance* § Fig. Convenienza, *reſſemblance; rapport*
AFFIOCAMENTO, f. m. tura, f. *entourement*
AFFIOCARE, v. n. Divenir fioco, *s'enrouer*
AFFIOCATO, add. *enroué*
AFFIORATO, add. *orné de fleurs*
AFFIRMARE, Affermare. V.
AFFISARE, Affiſſare, v. a. Guardare fiſo, *regarder d'un œil fixe* § Badare, *faire attention*
AFFISAMENTE, avv. Fiſſamente. V.
AFFISSAZIONE, Fiſſazione. V.
AFFISSARE, add. da Affiggere. V. § Per Temato. V.
AFFISSO, f. m. Nome d'una certa ne pieſſo i Fiorentini, *nom de métier* § I Grammatici chiamano affiſſi quelle particelle, che ſi congiungono ad altre voci in fine delle dizioni, *itaſion*
AFFITTAJUOLO. V. Fittajuolo
AFFITTARE, v. a. Dare, prender affitto, *louer; donner à louage; affermer; prendre à louage*
AFFITTATO, add. *loué; affermé*.
AFFITTATORE, f. m. Mercante che prende a locazione un vaſcello a un tanto perme-ſe, o per botte, oppure a un tanto per viaggio. *Affréteur*
AFFITTEVOLE, add. *louable*
AFFITTO, f. m. Fitto. V.
AFFITTUALE, f. m. *fermier; tenſier; locataire*
" AFFLAMMARE. V. Infiammare.
" AFFLARE, v. n. Soffiare, *ſouffler*
AFFLATO, f. m. *inſpiration*
AFFLIGGERE, v. a. Affiggere; *chagriner; tourmenter* § n. p. *s'affliger, &c.*
AFFLIGGITORE, trice, m. *qui afflige*
AFFLITTARE, v. a. *affliger; chagriner, tourmenter*
AFFLITTIVO, Affligitivo, add. *affligeant*. Pena affiittiva, *peine afflictive, ou corporelle*
AFFLITTO, add. *affligé; conſterné* § Fig. *mortifié; languiſſant*
AFFLIZIONCELLA, dim. *affliction peu ſenſible*
AFFLIZIONE, f. f. *affliction, peine; déſolation*
" AFFLUERE, " nire; enza, " luidine; ente, ; entemente. V. Abbondare, ec.
AFFLUSSO, f. m. *concours d'humeurs*
AFFOCALISTIARE, v. a. T. de'Pitt. *ombre & de ſolemn chargées fort brunes; obſcures*
AFFOCARE, v. a. *mettre le feu; enflammer* § Fig. *enflammer; brûler*
AFFOCATICCIO, dim. *un peu enflammé*
AFFOCATO, add. *enflammé; couleur de feu* § Abbruciato, *brûlé*
AFFOGAMENTO, f. m. tura, f. In ſicchezo. Affogagnine, f. *étouffement*
AFFOGARE, v. a. *étouffer quelqu'un; le noyer* § n. p. *ſe noyer* § Fig. *s'embârer, ſe plonger*. Affogar nelle ſcende, ne'debiti, *être accablé d'affaires; être noyé de dettes*. Bifogna bere, o affogare, prov. diceſi di chi ſi trova in eſtrema angoſtia, e neceſſità, o ſi ſofferma, *ou ve perd pas réſoudre*
AFFOGATO, add. *étouffé*, &c. Uovo affogato, cioè cotto nell'acqua bollente, *des œufs à la mouce*
AFFOLLAMENTO. V. Calca
AFFOLLARE, v. a. *fouler; preſſer* § n. p. *ſe preſſer; aller en foule* § Anſtare. V.
AFFOLLATAMENTE, avv. *en foule*
AFFOLLATO, add. *foulé* § Gente affollata, *foule, preſſe*
AFFOLTAMENTO, f. m. *bâte; précipitation*
AFFOLTARE, tarſi, n. paſſ. V. Frattagliare § Affrettarſi, parlandoſi di maneſtre, *manége, empreſſement* § Far fretta, *foudre contre quelqu'un*
AFFONDAMENTO, f. m. *naufrage; l'action de ſubmerger*
AFFONDARE, v. a. Sommergere, *plonger; couler à fond, ſubmerger; crenler*; ſuoni § v. n. Sommergerſi, *s'enfoncer dans l'eau; ſe ſubmerger; aller au fond*
AFFONDATURA, f. f. *enfoncement*
AFFONDO, f. m. Dicesi de' meteanti che profondano, *manquer*

affondo, a fondo, avv. V. Fondo
affoncare, lmmcare. V.
affondatore, v. a. *donner la mine, le mettre à l'ancre*
affonnellare, v. a. T. mar. *tenir la ranve en rond*
affortificare, ortire, orzare; ficato, orzato, ficamento, zamento, zatore. V. Fortificare, &c.
affosta, *à force*
affortarsi, n. p. V. Sforzarsi
affosfare, Offuscare. V.
affossamento, f. m. *excavation*
affossare, v. a. *fosfoyer*
affossato, add. *fouché avec des fosses*. Occhi affossati, *des yeux enfoncés*
affragnere, Affrangere, v. a. *rompre; casser, briser*. Fig. *lasser; fatiguer*
affralare, lire, v. a. *affoiblire; affoiblir* -ſi Affralirſi, n. n. V. Intralire
affralito, *affoibli*, &c.
affrancante, add. qui *affranchit*
affrancare, v. a. *affranchir* -ſi Avvalorare. V.
affrancato, add. e ſuſt. *affranchi*
affranto, add. *affoibli; accablé*, &c.
" affrantura, f. f. *fatigue*
affrappare. Frappare. V.
affratellanza, f. f. mento, m. *amitié, fraternité*
affratellarsi, n. p. *ſe familiariſer; prendre des privautés; traiter de pair à compagnon*
affratto. V. Anfratto
affreddare, v. a. Indurfreddo, *refroidir, morfondre, morfondre* ſi n. p. Divenir freddo, *ſe refroidir, ſe morfondre*. Fig. *ſe ralentir, s'arrêter*
affreddato, add. *refroidi*, &c. ſ Infreddato. V.
affrenamento, f. m. *l'action de retenir*, m. *frein ſuijction du mors*
affrenare, v. a. V. Raffrenare ſ n. aſſol. *retenir le frein*
affrenato, add. da Affrenare. V.
affrettamento, f. m." Affrettanza, f. *hâte; viteſſe*
affrettare, v. a *hâter; preſſer* ſ n. p. *ſe hâter; ſe dépêcher*
affrettatamente, avv. *vitement; à la hâte: promptement*
affrettatore, f. m. trice, f. *hâtif; qui hâte*
" affrettoso, V. Frettoloſo
affricano, m. Marmo con macchie bianche, roſſe, e paonazze. *Affricain*
affricino, Affrico, f. m. Libeccio, o Garbino. Vento, che tira tra l'auſtro e'l zefiro, *le vent du Sud-Oueſt*
affricogno. Nome di certa uva, *ſorte de raiſin* ſ Sapore che ha dell'afro, *âpre, piquant*
affrittellare, v.a. Cuocer le ova nell' olio intiere nella padella, *faire des oeufs*. Fig. Uccidere a guado. V. Ghiado
affrittellato, add. *fricaſſé*. Uova affrittellate, *des oeufs pochés à la poêle* ſ Per morto a guado. V. Ghiado
affrontamento, f. m. *attaque*
affrontare, v. a. Aſſaltare il nemico a fronte, *affronter, aſſaillir* ſ n. p. *s'attaquer; ſe battre; ſe rencontrer; ſe joindre* ſ Per abbordare, *aborder, accoſter* ſ Eſſere a dirimpetto, *être vis-à-vis, pas contre* ſ Porre a fronte, *confronter; comparer*
affrontato, add. *affronté*, &c. Battaglia affrontata, *bataille générale*
affrontatore, f. m. *agreſſeur*
affronto, f. m. Affrontata, f. V. Affrontamento ſ Per ingiuria, *affront; outrage; inſulte*
affumato. Affumicato, add. *enfumé*; *fumé*, &c. ſ Per metaf. Abbietto. V.
affumicamento, f. m. L'affumicare, *l'action d'enfumer; fumée-thon*
affumicare, Affumare, v. a. *fumer; noircir*
affumicata, f. f. Il profumare, *fumigation*
affuocare, V. Affocare
affusolare, v. a. Raffazionare, *embellir, polir*
affusolato, add. *poli, fignolé*, &c. ſ *tornerò ſu l'aria comme une pirouette*
afiacca collo, avv. Precipitoſamente
afonia, f. f. T. di Med. Privazion della voce. *Aphonie*
aforismo, f. m. maſſima, ſentenza. *Aphoriſme* ſ Abiſol. li dice di quel d'Ipocrate
afretto, Afruzzo, add. *un peu âpre; giroflé*.
afrezza, f. f. Sapore aſpro, *âreté*; *âpreté*
afro, add. *âpre, aigre*
afronitro, f. m. Spuma di nitro, *l'écume du ſalpêtre ou du nitre*
agà, f. m. Preſſo i Turchi, *un Commandant, Cuſtode, &c.* l'Agà de' Gianizzeri, *l'Aga des Janiſſaires*
agallocc, f. m. *bois d'aloès*
agape, f. f. Sacro banchetto nella primitiva Chieſa, *Agape*
agapeti, f. f. pl. Aggiunto che davaſi nella primitiva Chieſa a certe vergini che non erano aſtrette a far voti. *Agapetes*
agarico, f. m. Spezie di fungo medicinale. *Agaric*
agata, f. f. Pietra nobile. *Agate* ſ Quella quantità di filo, ch'empie l'ago da far le reti, *aiguillée de fil*
agazzarsi, n. p. Ardentemente ſtizzirſi. V. Arrovellare
agazzino, f. m. Sorta di piuno, *ſorte de verdyun*
agente, add. Operante, *aiſſant*. ſ Filoſof. *Agent* ſ Suſt. Chi fa i fatti di un tale. *Procureur; Commis*
" agenzare. V. Piacere, Aggentillire
agenzia, f. f. Miniſtero d'Agente. *Agence*
agerato, f. m. Erba ſimile all'origano. *Agérate*
ageratoide, f. f. Pianta che porta fiori. *Ageratoide*
agevolamento, f. m. *l'action de faciliter*
agevolare, v. a. Rendere agevole, *faciliter; lever les obſtacles* ſ Ajutare, *aider*
agevolata, add. *facilité*, &c.
agevole, add. Facile, *aiſé; facile* ſ Manſueto, Trattabile. Agile. V.
agevolezza, f. f. *facilité; aiſance* ſ Per Manſuetudine. V. ſ Maniera dolce, *douceur*
agevolmente, V. Facilmente
aggaffare, V. Accaffare
aggarbare, V. Garbare
aggavignare, V. n. *empoigner*
aggavignato, add. *empoigné*
" aggecchimemto, *humiliation*; *abbaiſſement de courage*
" aggecchire, n. p. *s'humilier*
aggelare, v. n. *faire geler* ſ n. p. *ſe geler*
aggelato, add. *gelé*
aggelazione, f. f. *congélation; gelée*
aggentilire, v. a. Rendere gentile, *embellir; rendre, poli*
aggettare, v. n. T. d'Arch. *ſaillir*
aggettivo. Agghiettivo. V. Addiettivo
aggetto, f. m. Sporto; menſola, *ſaillie*
aggherrigiare, v. a. *tenir ferré*
agghieronato, add. Fatto a pezzi, *fait de diverſes pièces de différentes couleurs* ſ Fig. dicefi d'arme di più colori, *bardé*
agghiacciamento, f. m. *gelée; glace*
agghiacciare, v. a. *glacer; geler* ſ *ſe glacer; ſe geler*: Fig. l'ingegno e agghiacciato il ſangue per la paura, *la peur lui a glacé le ſang dans les veines*
agghiacciato, add. *glacé* ſ Met. *engourdi* ſ Nodo nell' agghiacciato, *fermé dans le Pare*
agghiaccio, f. m. *Pare de bûches*
agghiadamento, f. m. *engourdiſſement*
agghiadare, dire, n. e n. p. Sentire ecceſſivo freddo, *s'engourdir de froid*; *transſir* ſ Per Intirizzire. V.
agghiadato, add. *tranſi*
agghiettivamente, avv. *adjectivement*
aggiacenza, f. f. *appartenance*
" aggiacere, v. imperf. Star bene, *convenir; être ſeant*
" agginocchiarsi, mento. V. Inginocchiarſi, ec.
aggio, f. m. Quel vantaggio dato o ricevuto per agguiſtamento di valuta d'una moneta a quella d'un'altra, *agio*
aggiogare, v. a. *atteler* ſa *charrue*
aggiogato, add. *attelé* ſa *charrue*
aggiogliato, V. Goglioto
aggiornare, v. a. Aſſegnare il giorno, *ajourner* ſ n. p. *ſe faire jour*
aggiornato, add. *ajourné*
aggiramento, f. m. Aggirata; f. *ſurpriſe*
aggirandola, Girandola. V.
aggirare, v. a. Circuire, *entourer* ſ Ingannare, *tromper* ſ n. p. *tourner, tournoyer*. Aggirarſi, *s'embarraſſer* ſ *prendre ſur le bon chemin, après s'être égaré; ne ſavoir venir à bout d'une choſe*
aggiratore, f. m. trice, f. *vagabond; qui ſaute d'un ſujet à l'autre*
aggiudicare, v. a. Aſſegnare a qualcuno checchesſia per Sentenza, *adjuger*
aggiudicata, add. *adjugé*
aggiudicatorio, V. Giudicatorio
aggiudicazione, f. f. *adjudication*
aggiugnente, add. *ſurvenant*
aggiugnere. Aggiungere, v. a. Accreſcere, *ajouter; augmenter*; *joindre* ſ Per Giugnere, v. ſ Unirſi, *s'unir; ſe mettre enſemble*
aggiugnimento, Aggiunzione, Aggiunta. V. ſ Per Congiugnimento. V.
aggiugnineſſe, in metzo, innanzi, f. Figura gram. *ſyllabe qu'on ajoute à la fin d'un mot, lettre ou ſyllabe inſérée dans un mot; lettre ou ſyllabe ajoutée au commencement d'un mot*
aggiugnitore, v.m. trice, f. *qui ajoute*
aggiunta, f. f. Aggiungimento, m. *addition; augmentation*
aggiuntore. Giuntatore. V.
aggiuntivo. Addiettivo. V.
aggiunto, add. *ajouté*, &c. ſ Per Congiunto. V. ſ Per epiteto, addiettivo, *épithète; adjectif*
aggiuntore, avv. *d'autant plus que*
" aggiurare, V. Scongiurare
aggiurazione, f. f. Congiura. V.
aggiustabile, add. *qu'on peut ajuſter*
aggiustamento, f. m. *ajuſtement; accord*
aggiustare, v. a. Pareggiare, *égaler; ajuſter* ſ n. p. vale Accomodarſi, Appreſtarſi. V. ſ Per Imitare, e Contraffare, V. ſ Saldare i conti, *ſolder; ajuſter un compte*. Aggiuſtar fede, vale, Dar fede. *Ajouter foi*. Aggiuſtare, o eſſere aggiuſtato, *mettre en manuais état*
aggiustamente, avv. *avec juſteſſe* ſ *ponctuellement*
aggiustatezza, f. f. *juſteſſe; bienſéance, convenance*
aggiustato, iſſimo, add. *ajuſté*, &c. *très-propre*
aggiustatore, f. m. *Qui ajuſte, accom-*

commode § Colui che nella Zecca aggiusta le monete col peso. *Ajusteur*

AGGIUSTEVOLE, add. *qui on peut accommoder*

AGGOMITOLARE, mieciolare, v. a. Far gomitolo, *pelotonner*; *dividere* § n. p. *se mettre en peloton*

AGGOMITOLATO, add. *pelotonné*, &c.

AGGOTTARE, v. a. Cavar l'acqua entrata nel naviglio, *pomper l'eau d'un navire*

AGGRADEVOLE, add. *agréable*; *gracieux*

AGGRADEVOLMENTE, avv. *agréablement*; *au gré*

AGGRADIMENTO, s. m. *agrément*; *contentement*

AGGRADIRE, Aggradare, v. a. *agréer*; *plaire*

AGGRADITO, add. *agréé*

" AGGRADUIRSI, n. p. *captiver la bienveillance de quelqu'un*

AGGRAFFARE, Aggrafire, Aggrancire, v. a. V. Graneire

AGGRANARE. V Granare

AGGRANCHIARSI, n. p. *se retirer & s'enrouiller, ou vieillir par le froid*

AGGRANCHIATO, add. *engourdi de froid*, *transi*

AGGRANDIMENTO, s. m. *agrandissement*; *accroissement*

AGGRANDIRE, v. a. *agrandir*; *augmenter* § n. p. *s'augmenter*; *s'accroître*

AGGRANDITORE, verb. m. magnificatore, *exaltateur*

AGGRAPPAMENTO, s. m. *l'action d'accrocher*

AGGRAPPARE, ampare, v. a. *accrocher*; *attraper* § n. p. *s'accrocher*; *s'attacher*; *grimper*

AGGRAPPATO, add. *accroché*

AGGRARIA, add. T. della Giurisp., e della Storia Rom. Legge che aveva per oggetto la distribuzione de' poderi conquistati tra Cittadini o Soldati. *Loi agraire*

AGGRATARE, V. Aggradire § n. p. Compiacersi. Rierardi. V.

AGGRATICCIARSI, n. p. Attaccarsi tenacemente, *s'attacher*; *s'entortiller comme la vigne*, &c. § in att. fign. *entourer*; *ferrer*; *embrasser*

AGGRATICCIATO, add. *entortillé*; *tortillé*

AGGRATICCIARE, v. a. *enchaîner*; *empêsonner*

AGGRATIGLIATO, add. *enchaîné*, &c.

" AGGRATO, add. Grato. V

AGGRAVACOCCHI, s. m. *qui charge par son poids les carosses*

AGGRAVAMENTO, s. m. zione, f. *surcharge*; *fardeau*.

AGGRAVARE. Aggrevare, v. a. *surcharger*, *opprimer*. Fig. *aggraver* § n. p. *s'appesantir* § Per dare travaglio, *se fâcher*

AGGRAVIO, m. Torto, *lesione*; *opposizione*; *offesa* § Imposizione. Danno. V.

AGGRAZIATAMENTE, avv. *avec bonne grace*; *proprement*

AGGRAZIARE, v. a. *faire grace*

AGGRAZIATO, add. Graziofo. V.

AGGREGAMENTO, s. m. zione, f. *aggregation*; *association*

AGGREGARE, v. a. *agreger*; *associer à un Corps*

AGGREGATIVO, add. *Pillules aggregatives*; *pillules de Mesué*

AGGREGATO, add. *agrégé*

AGGREGATO, s. m. *assemblage*; *assemblage*

AGGREGIARE, v. a. Adunar la greggia *attrouper* § n. p. *s'attrouper*

AGGRESSORE, s. m. *agresseur*

" AGGREZZARE. V. Asghiarare

AGGRICCHIATO. V. Aggranchiato

AGGRINCIARE, Aggrinzare, v. p. *se vider*; *se fronces*

AGGRINCIATO, &c. add. *vidé*, &c.

AGGRIZZARSI, V. Intirizzarsi

AGGROMMARE, s. m. Menf. Sat. 1. Attacco a guisa di gromma. *S'attacher en forme de croûte*

" AGGRONDARE, Adirarsi. V.

" AGGRONDATURA, f. f. *sourcimondе*

AGGROPPARE, Aggroppiare. Aggruppare, v. a. Far groppo. *nouer*; *lier*. Raunare, *assembler*; *ramasser*

AGGROPPATO, ec. add. *noué*, &c.

AGGROTTARE, v. a. Far ciglione, *faire une levée de terre*. Aggrottar le ciglia, *fronces les sourcils* § n. p. Appoggiarsi

AGGROTTATO, add. da Aggrottare. V.

AGGROTTESCATO, f. m. Opera fatta a grottesca, *travaille en grotesque*

AGGUAGLIARE, v. a. p. Ritoicersi in se medesimo. *se recueillir*

AGGROVIGLIATO, add. Ritotto in se, *recquillé* § Per simil, *frisé*

AGGRUMATO, add. *caillé*

AGGRUMARE, v. a. *assembler*; *entasser*

AGGRUPPAMENTO, f. m. *l'action de faire un noeud*

AGGUAGLIAMENTO, f. m. *comparation*; *égalité*

AGGUAGLIANZA, zione, f. f. *égalité*; *conformité*

AGGUAGLIARE, v. a. Adeguare. V. § Paragonare. *comparer*; *confronter* § Appianare, *applanir*; *égaler*

AGGUAGLIATAMENTE, avv. *également*

AGGUAGLIATORE, f. m. *qui égalise*

AGGUAGLIO, f. m. Paragone. V.

AGGUANTARE, v. a. Afferrare. V. § T. Mar. vale fermar una fune con mano, quand'elle fcorre, *prendre*

" AGGUARDAMENTO, f. m. *l'action de considérer*.

" AGGUARDARE, v. a. *considérer*; *voir*; *regarder*

AGGUATARE, V. Guntare

AGGUATATORE. Indiziofo. V.

AGGUATO, f. m. *embuche*; *agnet*

AGGUEFFARE. V. Aggruppare

AGGUERRIRE, v. a. Ammaeſtrare nella guerra, *aguerrir*

AGGUINDOLAMENTO, f. m. *l'action de dévider* § Met. *artifice*; *tromperie*

AGGUINDOLARE, v. a. Formar la matafa ful guindolo, *dévider*. Fig. Aggirare. Aggirare. V.

AGGUINDOLO. V. Guindolo

AGGUSTARE, v. a. *adoucir du plaisir*

AGHETTA, f. f. Ufatgilio, o piombo arfo. *Blanc de plomb*

AGHETTO, f. m. Coidellina, naſtro, o paſſamano con punta d'ottone, *aiguillette*

AGHIACCIO, f. m. T. de Mar. Lungo pezzo di legno, il quale per una delle fue eſtremità entra in una mortiſa fatta nell' intaccatura del timone, e l'altra eſtremità del quale è attaccata con una cavigla di ferro a campanella dello ſteſſo metallo. *Barre du gouvernail*

AGHIRONE, f. m. Uccello. *Hoon*

AGIAMENTO, f. m. Comodità, *aiſe*; *commodité* § Ceſſo. V.

AGIANNA, Alla agiamina. Sorta di lavori, d'incaſtrar l'oro e l'argento nel ferro, da agium, che ſignifica barbaro, *en damasquinure*

AGIARE, V. Adagiare

AGIATAMENTE, avv. *aiſement*; *commodément*

AGIATEZZA, f. f. *aiſes*; *richeſſes*

AGIATISSIMAMENTE, avv. *fort à ſon aiſe*

AGIATO, add. da Agiare. V. § Per benestante, comodo, *à ſon aiſe*, *riche*; *commode*. Male agiato, *qui a peu de bien*. Agiato, aggiunto di veſti, e ſimili, duvizioſe intorno alla perſona, *étroit*; *ample*; *grand* § Per acconcio, *maniable*; *propre à*, § Nella Crufca, attempato, *âgé*; *vieux*

AGIBILE, add. Che conſiſte in atto, *faiſable*

" AGIERE, V. Aſia

AGILE, add. *agile*; *léger*; *diſpos* § Per Facile. V.

AGILITÀ, tade, tate, f. f. *agilité*; *légereté*; *ſouplеſſe*

AGILITARE, v. a. *rendre agile*, *ſouple*

AGILMENTE, avv. *agilement*; *avec legéreté*

AGINA, f. f. Preſtezza, *hâte*; *vîteſſe* § Aver agina, *être fort*, *robuſte*

AGIO, f. m. Comodo, *aiſe*; *loiſir* § Luogo d'abitare, *habitation*; *logis* § Per Eccl. V. § A bell'agio, a buono, a grande agio, *commodément*; *à ſon aiſe*; *fort à ſon aiſe*. Far a buo agio, ſignavare il coppo, *chier*; *decharger ſon ventre*

AGIRE, v. a. Far il ſuo effetto, *agir*; *opérer* § Soſtenere Agentia, *agir en qualité d'Agent*

AGITAMENTO, f. m. zione, *agitation*; *ſecouement*

AGITANTE, add. *qui agite* ; *qui met en mouvement*

AGITARE, v. a. Pertubare, muovere qua e là, *agiter*; *pouſſer & ſecouſſer de côté & d'autre* § Per trattare, e far negozi, o ſimili, *traiter*, *négocier*, *plaider* ; *agir* § Agitarſi, n. p. Muoverſi. Efercitarſi. V.

AGITATORE, f. m. *qui agite*; *qui donne du mouvement*

AGITAZIONCELLA, f. f. dim. *petite agitation*

AGLIATA, f. f. Salſa con aglio, *ailloade*. Fare una agliata, prov. *bavarder*

AGLIETTINO, etto, f. m. *jeune*, *petit ail*

AGLIO, f. m. Agiume, *ail*. Effer verde come un aglio, *ſe bien porter*

AGLIOCRISO, f. m. Voce ſcherz. Eueriſo. V.

AGNA, V. Agnella

AGNATO, add. *Agnat*; *parent du côté paternel*

AGNAZIONE, f. f. Parentela in linea maſc. *Agnation*

AGNELLA, f. f. D'agnello. *Agneau*

AGNELLACCIO, f. m. *un maigre agneau*

AGNELLETTA, f. f. Dim. d'Agnella, *agnelet*

AGNELLETTO, lino, incelo, lina, lucina, letta, f. f. e f. *Agnelet*; *petit agneau*. Il Frane. non l'uſa al ſem.

AGNELLINO, Agnino, add. D'agnello, *d'agneau*. Panno agnellino, *drap de laine d'agneau*

AGNELLO, f. m. Parto della pecora. *Agneau*

AGNELLOTTO, f. m. Sorta di Mangiare, *potage fait de blanc-battu & cervelle de veau de la pâte*

AGNIMENTO. V. Cognizione

AGNIZIONE, f. f. Riconoſcimento, *reconnoiſſance*

" AGNO, f. m. Agnello. V. § Certo enfiato, *une tumeur qui vient à l'aine* §. Tagliarſi l'agno, *braver le danger*; *affronter les périls*

AGNOCASTO, f. m. Arbuſcello, ch'è un potentiſſimo rinfrefcante. *Agnus-Caſtus* ; *vitex*

AGNOLO, f. m. Angelo. V. § Moneta angelica, in Francia. *Angelt*.

AGNUSDEI, e Agnuſdeo, f. m. Certa cera conſagrata. *Agnus* § L'Oſtia facta, *la Sainte Hoſtie*

AGO, f. m. Agocchia, f. Sorta di picciolo ſtrumento, in cui s'infila il refe la ſeta, ec. *aiguille* § Picciolifſima ſpina nella coda delle vefpe, ec. *aiguillon* § Certo ferro nella ſtadera, *languette* ; *aiguille*

le balancer. § Ferro aguzzo nel buco della chiave, *bouche.* § Quel ferro, o fimili posti ortiuoli a fole, *attuille d'un Cadran Solaire*, *stile*; § genere di pesce. Aguglia, V.

AGOGNANTE, add. V. Avido

AGOGNARE, v. n. Bramare con anfietà. *Désirer ardemment ; convoiter ; brigues*

AGOGNATO, add. *désiré avec passion.*

AGOGNATORE, s. m. *Desireux ; agité par l'envie ; aspirant ; convoiteux*

AGONALI, f. e add. plu. Feste degli antichi Rom. in onor di Giano

AGONE, f. m. *gosfe, aguille* § Nel fign. fig. *lieu destiné pour les combat ; lice* § Battaglia, *combat ; lutte*

AGONÍA, f. m. Angoscia, *agonie ; affliction extrême* § Avidità. *Avidité*

AGONISTICO, add. Appartenente a' combattimenti, *agonique*

AGON ZZANTE, add. *agonisant*

AGONIZZARE, v. n. Esser in agonia di morte, *agoniser*

" AGORA, pl. f. D'ago. V.

AGORAJO, f. m. Che fa, o vende aghi § Ecclesiolo da aghi. *Aiguillier*

AGOSTARO, f. m. Nome di moneta d'oro antica, *sorte d'ancienne monnoie d'or de l'Empereur Frideric*

AGOSTINO, add. *né dans le mois d'Août*

AGOSTO, f. m. Sello mese dell'anno altronomico, e ottavo del volgare. *Août.* Ferrare agosto. *faire un repas à pigeonneau ; faire un festin le premier jour du mois d'Août*

AGOSTO, Tit. V. Augusto

AGRAMENTE, avv. *aigrement ; fâchrement*

AGRESTAMENTE, avv. *grossièrement, impolimment*

AGRESTATA, f. f. Certa bevanda, *breuvage fait avec du verjus & du poivre*

AGRESTE, e Agrestia nel fem. add. Salvatico, *rustico ,rustique ; champêtre ; grossier ; sans politesse*

AGRESTEZZA, f. f. *rusticité*, &c. § Quel sapore forte degli agrumi, *aigreur ; acidité*

AGRESTINO, Rofo. add. *aigrelet*

AGRESTO, f. m. Una acerba, il fuo liquore, *verjus.* Menar l'agresto, *perdre il temps ; in modo baffo, dire ad intendere, badauder ; en faire accroire.* Fare agresto, avanzar nello ftendere, *mettre de côté*

AGRESTUME, f. m. *Voyez aigres, l'aigreur*

AGRETTO, f. m. Sorta di cuficione. *Napkin ; cuffion d'avols*

AGRETTO, add. *aigret ; aigrelet*

AGRETZA, f. f. *aigreur*

AGRIA, f. f. Sorta di ferpigine che rode la pelle, e ne fa cafcare i peli. *Acne*

AGRICOLA, Agricoltore, s. m. *laboureur ; cultivateur,*

AGRICOLTURA, f. f. L'arte del coltivare, *agriculture*

AGRIFOGLIO, o Alloro' fpinofo. f. m. Arbufcello, della di cui corteccia intetma fatfi il vifchio. *Houx*

AGRIGNO, gna, add. Che fa dell'agro, *aigrelet*

AGRIMENSORE, f. m. *Arpenteur*

AGRIMENSORA, f. f. L'arte di mifurar la terra. *Arpentage*

AGRIMONIA, f. f. Erba medicinale. *Aigremoine*

AGRIMONOIDE, f. f. T. Botan. Sorte d' erba col fiore in refta. *Aygremoide*

AGRIOTTA, f. f. Ciregia agra al gufto. *Griotte*

AGRIPERSA, f. f. Sorta di majorana. *Marjolaine vulgaire*

AGRIPPA, f. m. Sorta d'unguento, *onguent, appellé Agrippe*

AGRISSIMAMENTE, avv. *très-aigrement*

AGRO, f. m. Sugo di agrumi, *suc, aigre ; l'aigre* § Per Tridezza, Malinconia. V.

AGRO, add. Sapore contrario al dolce, *aigre ; acide* § Severo, *fâcheux ; rude ; sévère* § Fiero, Crudele. V. § Importuno, fcortefe, *importune ; grossier ; impoli* § Malagevole a intendenfi, *difficile.* Parole altrui agre checchefia, *déplaire*

AGRODOLCE. Aggiunto che fi dà a certi comeftibili, *aigrelaux*

AGROTTO, Giardì, uccello. V.

AGRUME, f. m. Nome generico di certi ottagni, *herbes fortes & potagères* § Al fig. dicefi di cofa nofevole, *facher* § Ogni cofa intefa per ifpiti di limoni, melarance, e fimili, *oranges ; limons, &c.*

AGUAGLIANZA, " czza. V. Aggualianza

" AGUALE, Avale, avv. Ora, adeffo, *maintenant ; maintenir ; a peu près*

" AGUALMENTE. V. Egualmente

" AGUARDAMENTO. V. Guardamento

" AGUARDARE, v. a. Guardar diligentemente, *prendre garde ; épier*

" AGUISTARE. V. Guaftare

" AGUATARE. V. Agguatare § Guatare. V.

AGUATATORE, f. m. trice, f. *qui dresse des embûches, qui dit en embuscade*

" AGUAVENTARE. V. Infidiare

AGUATO. V. Agguato

AGUCCHIARE, v. a. Cuelr coll'ago. *coudre*

AGUCCHIARUOLO, f. m. *Aiguillier ?*

AGUCCHIATORE, f. m. *Qui travaille d' aiguille*

AGUGLIA, f. f. Aquila. *Aigle* § Piramide, *aiguille ; obelisque* § Pefce marino, fimile all'anguilla § Ago, *aiguille* § In T. mar. Certo ganghero di ferro, *penture de gonvernail*

AGUGLIATA. V. Guigliata

AGUGLINA. V. Aguglino

AGUGLINO, Aguglietto. V. § Una moneta antica del valor di cinque quattrini in circa, *sorte de monnoie ancienne* § Add. V. Aquilino

AGUGLIONE. V. Pungiglione'

" AGUGLIOTTO. V. Aquilotto § In T. mar. V Aguglia

AGUGNARE, V. Agognare

AGUMENTARE, &c. V. Aumentare, &c.

AGURARE, &c. V. Augurare, &c.

AGURATO, f. m. *dignité de l'Empire*

AGUSTALE, aggiunto di certe feile, *fêtes instituées en l'honneur d'Auguste*

AGUSTO. V. Augusto

AGUTELLO, f. m. Piccol chiodo, *broquette*

AGUTETTO, add. *pignant*

AGUTEZZA, &c. V. Acutezza, &c.

" AGUTO, f. m. Chiodo V.

AGUZZAMENTE, avv. Acutamente, fottilmente. V.

AGUZZAMENTO, f. m. *l'action d'aiguiser*

AGUZZARE, v. a. *aiguiser ; affiler ; fortifier.* Aguzzare i fuoi ferrazzi, prov. al fottigliar l'ingegno, *s'ébertuer.* Aguzzar le ciglia, l'occhio, *faire les regards* § Aguzzarfi, n. p. detto con fenz'altrio aggiunto, vale Ingegnarfi, V. § Aguzzar l' appetito ; e metaf. infpirare altrui il defiderio di checchefia, *rendre l'appétit plus vif, exciter l'envie de quelque chose*

AGUZZATO, add. *aiguisé*, &c.

AGUZZATORE, f. m. *Qui aiguise*

AGUZZATURA, f. f. *aiguisement*

AGUZZETTA, etto, fuff. in cattiva parte. Perfona intrinfeca di un potente, *le confident d'envoi, fabitton d'une personne puissante*

AGUZZETTO, add. *un peu aigu*

AGUZZINO, f. m. Chi ha in cuftodia gli ofchiavi. *Comite ; Argousin*

AGUZZO, add. Acuto. V.

AH, ahi, interj. ahi, o tramezzo, *ah, ô oh. hélas ; hé* § Ah, in rifpofta, *plaît il*

AHIME, *hélas*

AHIMÈ, e ahiò, voci plebee, *non, nenni*

AI, e A', art. pl. al dat. muf. *aux*

AI, f. m. Certo animale pigriffimo. *Ai*

AJA, f. f. Spazio di terra, fpianato, *aire ; chantiers ou grains ; fpartimenti di giardini, compartiments de jardin, de parterre.* Mettere in aja. V. Inajare § Fig. Comentarfi. V. § Aja. *Gouvernante ?* Menar il cane per l'aja, *traiter une chose en ignorant ?* Pagare in fulla aja, *s'assurer du payement*

AJARE, V. Inajare

AJATA, f. f. Tanta quantità di grano o di biada in paglia, quanta baña a empiere l'aja, *aire*

AJERINO. Azzurro V.

AJETTA, f. f. dim. di aja, *aire couche*

AIMÈ, V. Ahimè

AJO, f. m. Capitolo, e Sopprintendente all'educazione di perfonaggio grande. *Gouverneur*

AIRONE, V. Agirrone.

AISSARE, V. Adizzare

AITA, f. f. Ajutore, Aitattrice', Aitevole. In Poef. Ajuto, &c.

AITANTE, add. Valorofo, *vaillant ; robuste* § Per Ajutante, V.

AITIOLOGIA, f. f. T. de Med. Trattato della caufa delle malattie. *Aitiologie*

" AITORIO. V. Ajuto

" AJUDICARE. V. Aggiudicare, &c.

AJUOLA, f. f. *petite aire* § Per porca, *planche*

AJUOLA, f. m. Sorta di pigliu uccelli di piano, o aja, *filet.rets.* Tirar l'ajuolo, non fi lafciar ufcir di mano nulla, *tirer parti de tout*

AJUTANTE, add. Poderofo, *robuste ; fort ; vaut* § f. m. *aide ; adjutant.* Ajutante di camera. *Adjutant ; valet de chambre*

AJUTARE, v. a. *aider ; secourir* § n. p. *s'aider ; se servir d'une chose* § Per Affettarli. V.

AJUTARELLO, f. m. *un peu de secours ; d' aide*

AJUTATIVO, add. *qui sert à quelque chose*

AJUTATORE, Ajutore, f. m. trice, f. *qui aide ; assiste*

AJUTEVOLE, e. V. Favorevole

AJUTO, Ajutamento " Ajutato, f. m. *aide ; secours ; assistance.* Ajuto di cofa, *gratification en argent qu'on donne lorsqu'on se dent en ménage.* Ajuti, *troupes auxiliaires*

AJUTORIO, f. m. Nome di due offi delle braccia, che s'unifcono colle fpalle, *adjutorium ; humerus*

AJUTORO. Per la rima, in luogo di Ajutorio. V.

AJUTRICE, f. f. *qui aide ; donne du secours*

AIZZAMENTO, f. m. *provocation, instigation*

AIZZARE, v. a. Irritare, ifligare, *irriter ; exciter ; provoquer ; agacer*

AIZZATO add. *irrité*, &c.

AIZZATORE, Aizzofo, f. m. trice, f. *qui provoque ; irrite ; aigrit*

AL, Prep. V. Allo

ALA, f. m. Membro con cui volano gli uccelli, e altri animali, *aile.* Batter le ale, *battre des ailes.* Ala. Corna d'Efercito, *aile d'une Armée.* Fare l'ale, *faire place.* Ala. Mifura di tre palmi in circa, colla quale mifurano i panni d'avazzi, *sorte de mesure d'environ trois palmes.* Ale del roccheito, preffo gli Orituolaj, *ailes*

ALABANDINA, f. f. Sorta di gemma. *Alamandine, alabandine*

ALABARDA, f. f. *Hallebarde*

ALABARDIERE, f. m. *Hallebardier*

ALA-

ALABASTRINO, add. *d'albâtre*
ALABASTRO, s. m. Marmo finissimo, e trasparente. *Albâtre*
ALACCIA, s. f. *une grosse aile*
ALACRITÀ, s. f. Prontezza, *gaieté ; vivacité*
ALAMANNA, s. f. Specie d'uva bianca grossa e dolce, *raisin semblable au muscat*
ALAMANNO, add. Tedesco. *Allemand.*
ALAMARO, s. m. Voce moderna. Sorta d'ornamento sulle vesti in modo d'allacciatura, *brandebaure*
ALANO, f. m. Cane grandissimo, *alan ; dogue d'Angleterre*
ALARE, f. m. Certo ferramento nel camino, *chenets, landier.* v. a. T. Mar. Far forza sopra una gomene, o sopra una manovra, *tirare a fe. Haler* § Allentare, far scottare la vela d'un naviglio. *Haler*
ALARE, v. n. p. *se mettre des ailes.*
ALATERIA, f. f. Foglie molla, *pincettes*
ALATERNO, f. m. Sorta di fiutice, *alaterne*
ALATO, add. *allé*
ALATORE, f. m. Colui che tira una barca per mezzo d'una corda incrocciata intorno al suo corpo, e intorno alle spalle. *Halleur*
ALBA, f. f. Ora tra il mattutino, e'l levar del Sole, *l'aube du jour ; l'aurore ; le crépuscule du matin.* Alba de' Tafani. Mezzo di, *midi*
ALBAGIA, s. f. Boria. *Vanité ; ambition*
ALBAGIO, f. m. Sorta di panno lano, *sorte de gros drap*
ALBAGIOSO, add. *orgueilleux ; vaniteux*
ALBANÀ, f. m. *forte de vaisseau blanc.*
ALBANELLA, f. f. Sorta d'uccello di rapina, *sorte d'oiseau de proie*
ALBARDEOLA, f. f. Palettone. V.
ALBATICO, f. m. *sorte de vaisseau.*
ALBATRELLA, V. Corbezzola
ALBAZARINA, f. f. Sorte di lana di Spagna. *Albazarin ; Albarazin*
ALBEDINE, V. BiancheZza
ALBEGGIAMENTO, f. m. *Blancheur ; éclat*
ALBEGGIANTE, add. Che albeggia, *blanchâtre.*
ALBEGGIARE, v. o. Tendere al bianco, *être blanchâtre*
ALBERARE, V. a. Alzare all'aria antenna, insegna, &c. *arborer ; hausser*
ALBERCOCCA, Albicocca, f. f. Frutto gialloguolo, *Abricot*
ALBERCOCCO, Albicocco, f. m. L'albero di tal frutto, *Abricotier*
ALBERELLA, s. f. f. Albero, e detto altrimenti tremula. *Tremble*
ALBERELLETTO, Albericllino, f. m. dim. *un petit vase*
ALBERELLO, Albarello, f. m. *petit vase ; petite phiole* § Per Alberetto. V.
ALBERESSE, f. Certa pietra viva, di cui fa la calcina, *pierre à chaux* § Il terreno che produce tali fassi, *lieu plein de pierres à chaux*
ALBERETO, f. m. Terra, f. Luogo pieno d'alberi, alberelle, o tremule, *tremblaie*
ALBERETTO, f. m. *arbrisseau*
ALBERGARE, v. a. Alloggiare, *loger* § In figu. in. fermarsi, e far nell'albergo, *demeurer* § Dormire insieme con chicchessia, *coucher chez ou avec quelqu'un.*
ALBERGATO, add. *logé*, &c. § Pien d'alberghi, *habité ; fréquenté ; peuplé*
ALBERGATORE, f. m. telee, f. Chi tiene albergo, chi albergа, *hôte ; hôtellier ; hôtelliere ; hôtesse*
ALBERGHETTO, f. m. *petit logis, &c.*
ALBERGO, mento, f. m. glone, zia, f. Casa pubblica che riceve forestieri per dinari § Oggi luogo ove s' albergbi, *auberge ; logis ; hôtellerie*
ALBERINO, f. m. Pietra nostrale. *Dendrite* § Per Albetetto. V. § Certo fungo, *sorte de champignon*
ALBERO, Alboie, f. m. Nome generico d'ogni pianta, che ha legno, e spande rami, *arbre* § Specie particolare d'albero. V. Ontano § Stile reggente le vele nelle navi, *mât ; arbre d'un navire* § Descrizione de' nomi d'una Famiglia, *arbre généalogique.* Al primo colpo non cade l' albero, *l'affidavit vient à bout de tout.* Andar fu per le cime degli alberi, *se repaître de chimères*
ALBERONE, f. m. Albetonaccio, *un grand arbre ; arbre, un très-gros arbre.*
ALBICANTE, Albiccio, Albino add. Biancheggiante, *blanchâtre* § Albigio fig. Albiccio. V.
ALBICORO, f. m. Pesce che ha il gusto, e la figura dello sgombero ; ma è più grande, *Albicore*
ALBILGUSTRE, add. *Blanc comme la fleur du troëne*
ALBITRARE, &c. V. Arbitrare, &c.
ALBO, add. In Pock. per Bianco, *blanc* § Per alquanto torbido, *un peu trouble* § Per Albigio. V. § Per aggiunto d'un cetto fico. V. Fico § Albo, f. m. Sorta di pesce. *Albo*
ALBOGALERO, f. m. Specie di cappello antico. *Albigeois*
ALBORA, f. f. Sorta di scabbia, o lepra, *Albora*
ALBORARE. V. Imbiorare
ALBORE, f. m. Splendore bianco del Cielo, *le point du jour ; l'aurore* § Per pennello biancheggiamento di splendore, *clarté*
ALBOROTTO, retto, V. Alberetto, &c.
ALBOROTTO, f. m. Agitazione, *mouvement ; commotion ; trouble ; agitation.* Onde, mettere in alboretto, vale Commuovere, Sollevare. V.
" ALBUCELLO, V. Arbuscello.
ALBUGINE, f. f. Certo male dell'occhio, *albugo ; taie* § Per Il bianco dell'occhio. V. Cornea
ALBUGINOSO, fa, add. T. de Notom. Bianco. *Albuginosus*
ALBUME, f. m. Il bianco, la chiara dell' uovo, *le blanc, la glaire d'un oeuf*
ALBUMINOSO, add. Aggiunto d'un fogo molto tenace, infermentante alla formazione del sangue e della linfa, *albumineux*
ALBURNO, f. m. La fugna dell' albero, che trovasi tra la cotteccia e l'nocchio, *aubier*
ALCAEST, f. m. Difolvente universale e Voce che trae la fua origine dall'Arabia. *Alcaëst*
ALCACHINGHI, f. m. Pianta affai frequente nelle fiepi. *Coqueret ; alkekengi*
ALCAICO, Aggiunto d'una fpezie di verfo Latino, *alcaïque*
ALCALDO, f. m. Certo Miniftro, o Giudice in Ifpagna. *Alcalde*
ALCALESCENTE, adj. T. de Med. Accoftante di molto alla natura dell' Alcali. *Alcalescens*
ALCALESCENZA, f. f. T. di Med. Voce ch' efprime la putrefazione, oflia l'effetto prodotto dall' Alcali. *Alcalescence*
ALCALI, m. m. Sale cavato da' Calmici dalle ceneri delle piaote, dupo averle abbruciate. *Alcali*
ALCALICO, Alcalino, add. *alcalin.*
ALCALIZZARE, v. a. *Alcaliser*
ALCANNA, f. f. Oggi Alchenna. Radice d' erba, o polvere di certa foglia, che viene dalle Indie. *Alcanna*
ALCANTARA, f. m. Qidine militare della Spagna. *Alcantara*
ALCANZO, f. m. Specie di porta Tedesca. *Courier*
ALCE, f. m. o la Gianbeftia. Certo animal quadrupede. *Elan*
ALCEA, f. f. Specie di malva. *Alcée*
ALCHERMES, f. m. Sorta di liquore. *Alkermès*
ALCHIMIA, f. f. Arte de' raffinare, mefcolare, o mefcolare i metalli. *Alchimie* § Per Artifizio, Inganno. V. § Sorta di metallo lavorato per via d' Alchimia, *metal composé de laiton, bronze & cuivre*
ALCHIMISTA, add. *fait par Alchimie*
ALCHIMISTA, add. Attenente all' Alchimia, *chimique*
ALCHIMISTA, Alchimizzatore, f. m. Che efercita l'Alchimia. *Alchimiste*
ALCHIMIZZARE, v. n. Efercitar l'Alchimia, *fouffler ; chercher la pierre philofophale* § Falfificare. V.
ALCIONE, f. m. Sorta d'uccello acquatico ; cova in grotta fulla marina. *Alcyon*
ALCIONIDE, Aggiunto che fi dà a quei giorni, in cui per la comparfa degli Alcioni s'argomenta bonaceia in mare, *les jours Alcyonïens*
ALCIONIO, f. m. Efperimento o ripurgamento del mare, di cui credeli facciano i lor nidi gli Alcioni. *Alcyonium*
ALCORANO, f. m. Libro contenente la Legge di Maometto. *Alcoran*
ALCORNOCH, f. m. Sughero. V.
ALCOVO, f. m. Certo luogo in una ftanza, a uso di riporvi un letto. *Alcove*
ALCUNO, add. *quelque, quelqu'un* § Con particelle negative, *aucun ; personne*
ALCUNO, Nome Partit. Qualcuno, o qualche, *quelque, quelqu'un* § Con particelle negative, Niuno, nefluno, *aucun ; personne*
ALDEBARÀN, f. m. Nome d'una ftella nella nell' occhio del Toro. *Aldebaran*
ALDINO, add. Sorta di carattere da Stampa. *Aldin*
ALE. V. Ala
ALEFANGINA, Aggiunto di una forta di piftole purganti, e ftomachiche. *Elephantine*
ALEGGIARE, v. n. Muoverfi a modo d' ala, *battre des ailes*
ALENA, f. f. Alito di bocca, *haleine*
ALENAMENTO, f. m. L'alenare, *la respiration*
ALENARE, v. a. Alitare, *refpirer* § V. m. Alito, *haleine*
ALENOSO, Anfante. V.
ALEPARDO, Leopardo. V.
ALEPPE, *La première lettre de l' Alphabet Hebraique*
ALERE, vale Alimentare. V.
ALERIONE, f. m. T. dell' Arald. Certo aquilotto. *Alerion*
ALESSIFARMACO, f. m. Ogni rimedio proprio, e ficuro. *Alexipharmaque*
ALESSITERIO, f. m. Medimento per fanare gli avvelenati. *Alexitère.*
ALETTA, f. m. *petite aile* § Alette de' pefci, *nageoires*
ALETTORIA, f. f. Pietra che nafce ne' ftomachi de' galli. *Alectorienne*
ALFA, f. f. Primo elemento dell' Alfabeto Greco. *Alpha.* Alfa ed Omega. Detto fig. di Dio, e vale Principio e fine di tutte le cofe, *le commencement & la fin de toutes choses.*
ALFABETICAMENTE, avv. *par ordre alphabetique*
ALFABETICO, add. *alphabétique*
ALFABETO, f. m. Più commun. Abbici. *Alphabet* ; A, B. C ; *Croix de par Dieu*
ALFANA, f. f. Nome di cavalla, appreffo il Berni, *nom d'une jument*
ALFIDO, Così detto da alcuni quel pezzo delle fcacchiere, che or dicefi Alfiere. *Fou*
ALFIERE, to, f. m. Certo grado di milizia. *Enfeigne* § Pezzo degli fcacchi. V. Alfido

Alga, Alge, f. f. Sorta d'erba di mare.

ALGEBRA, f. f. Scienza Aritmetica, che serva delle grandezze in generale, rappresentate per via di lettere dell'alfabeto. *Algebre*

ALGEBRISTA, f. m. *Algebriste*

ALGENTE, add. Che agghiaccia, *froid; glacé*

ALGERE, v. n. Intermente raffreddarsi, *glacer; geler*

ALGORE, f. m. *grand froid*

ALGORISMO, f. m. *Algorithme*; *Part de calculer*

ALGOSO, Algenso, add. *plein d'algue*

ALGUAZILE, f. m. Voce ufata per ischerzo da' Francesi per Caporaie, Ajutante, o Anziene. *Almoasil*

ALIA, f. f. Lato di muro, diffeso a guisa d'ala, *aile d'un bâtiment*

ALIARE, Allegg. re, v. a. Muovere le ale, *voler; battre les ailes* § Per Aggirarfi, *aller tout autour, roder*

ALIBI, Voce lat. Provar l'Alibi, che vale provare la presenza d'una persona in luogo lontano, *prouver l'Alibi*

ALICA, f. m. Cibo preso gli antichi, ora poco noto. Secondo Plinio, uno di que' granelli che si feminano nell'Italia apprimavera. *Alica*

ALICE, f. f. e Alici al pl. Cori chiamati volg. l' Acciuga, piccol pesce di mare. *Anchois*

" ALICETTA, f. f. *espèce de poignard*

ALIDORO, f. f. T. Matem. Regoletto mobile. *Alidade*

ALIDAMENTE, add. *ardamment*

" ALIDIRE, V. Difeccare

ALIDO, add. *aride*

ALIDORATO, add. Menz. ☞ ito. Calle ali dorate. *Avec les ailes dorées*

ALIDORE, f. m. Aridità. V.

ALIENABILE, add. *aliénable*

ALIENARE, v. a. Trasferire in altri il dominio, e diceli de' beni ftabili, *aliéner; vendre* § n. p. Separarli, allontanarli, *s'éloigner; s'écarter*

ALIENATAMENTE, avv. Quasi con alienation di mente, *étourdiment*

ALIENATO, add. *aliéné, éloigné*. Alienato da' fenfi, *extasié, en extase* § Per Separato. V.

ALIENATORE, f. m. trice, f. *qui éloigne, chasse*

ALIENAZIONE, f. f. mento, m. Separazione, *separation; éloignement* § Lo alienare, *aliénation; vente* § Diftrazione, *égarement d'esprit; folie*

ALIENO, add. Straniero, *étranger*. Effer alieno da una cofa, *avoir de l'répugnance pour une chose*

ALIETTA. V. Aletta

ALIGERO, add. Che ha ali, *ailé*

ALIMENTAMENTO, f. m. Nutricamento, *nourriture*

ALIMENTARE, v. a. Porgere alimento, *alimenter; nourrir*

ALIMENTARIO, add. Deftinato per gli alimenti, *alimentaire*

ALIMENTATO, add. *alimenté* § Per Elemento. V.

ALIMENTO, f. m. Ogni cibo di che l'animale fi nutrica, *aliment* § *nourriture* § Per Elementato. V.

ALIMENTOSO, add. Nutritivo, *alimentes, nutritif*

ALIOSSO, f. m. Oflo, con cui giuocano i fanciulli, *osselet*

ALIOTTO, f. m. Giriello della zimara attorno all braccio, *bout de manche d'un fourreau*

ALISO, f. m. Arboscello della Provenza, e Linguadoca: ha un fugo amariff. e purga con violenza, detto pericò da' Latini. *Frutex terribilis Alypum*

ALIQUANTO, add. Dicefi di quella grandezza minore che tepiicata non misura precisamente la maggiore, *aliquante*

ALIQUOTO, tp, add. Dicesi di quella parte che, presa, o moltiplicata per alcun numero, fa il suo tutto appunto, *aliquote*

ALISMO, f. m. Sorta d'erba acquatica. *Alisme, plantain aquatique*

ALITARE, v. a. Mandare fuori l'alito a bocca aperta, *haleter; respirer fréquemment*

ALITARE, f. m. Respiro con affanno, *haleine; difficulté de respirer*

ALITO, f. m. Fiato. *Haleine*; *fanffle* § Vapor fumoso, *évanifiement*. Rivaer l'alito, vale Ripigliar fiato, *respirer*. Raccogliet l'alito, fig. Riaverfi. V. Rubar coll'alito, *voler adroitement*

ALITO, f. m. Giglio, Fiordaliso. V.

" APITOSO, tuoso, add. *qui répand de l'odeur*

ALIVELOCE, add. Coll'ali veloci, *qui est vite des ailes*

ALLA, prep. del dat. f. V. Allo

ALLA, f. f. Piazza, o luogo dove fi tratta no le cofe del pubblico, *place publique* § Da' tedi di G. v. dalla Crufca addotti. apparifce che Alla fia anti cofa del comune, che piazza § Per nome d'una misura d'inghilterra, ch' è due braccia alla Fiorentina, *sorte de mesure*

ALLACCEVOLE, add. Secondo la Crufca, Allacciativo. V. § Metaf. Allettevole, *attrayant*

ALLACCIAMENTO, f. m. *entrelacement; enlacement*

ALLACCIARE, v. a. Propriamente legare, ftringere con laccio, *lacer; attacher; nouer* § n. p. Allacciarfi, Allacciatfela, Allacciarfela via, fi, *prendre*

ALLACCIATIVO, add. *propre à lacer*

ALLACCIATRICE, f. f. *qui attire*

ALLACCIATURA, f. f. Affibbiatura, *l'action de lacer, &c.* § Per Brachiere. V.

ALLAGAGIONE, zione, f. f. mento, m. *inondation; débordement d'eaux*

ALLAGARE, v. a. Inondare, *inonder; submerger; noyer* § Fig. *faire une irruption*

ALLAMPANARE, v. n. Ardere. V. § Fig. Arrabbiar di fame, *être enragé de faim*

ALLAMPANATO, add. Smunto, *maigre; fec*

ALLANTOIDE, f. f. Una delle tuniche, in cui nell' utero è involto il feto. *Allantoïde*

ALLAPIDARE, &c. V. Lapidare, &c.

ALLAPPARE, v. a. Dicesi della lingua o palato. Vellicare, ftuzzicare, *picoter*

ALLARGAMENTO, f. m. *élargissement; extension; étendue*

ALLARGARE, v. a. Dilatare, ampliare, *élargir; étendre*. Allargar la mano, ufar liberalità, *user la main*. Allargar a fai checcheffia, con uno, *se relâcher; s'accoutumer avec quelqu'un* § Per Allentare. V.

ALLARGATAJA, f. f. *petit élargissement*

ALLARGATO, add. *élargi* § Per Abbondante. V.

ALLARGATOJO, f. m. Specie d' afte d'acciajo finiffimo. *Alesoir*

ALLARGATORE, f. m. *qui élargit*

ALLARMARE, v. a. Dar all'arme, *allarmer* § n. p. Darfi l'allarme, *s'allarmer*.

ALLARMATO, add. *allarmé*

ALLARME, f. m. Sollevazione per dar mano all'arme, *allarme*.

" ALLASSAMENTO, f. m. *relâche*

" ALLASSARE, v. a. Stancare, *lasser; fatigues* § n. p. Divenir fievole, *se lasser*.

ALLASTICARE. V. Lafticare

ALLATO, o A lato, avv. Accanto, accosto, *à côté; auprès; proche* § A petto, in riguardo, *auprès, en comparaison*. Allato allato, *tout auprès; tout à côté*

ALLATTAMENTO, f. m. *allaitement*

ALLATTANTE, add. Che allatta, *nourrice*

ALLATTARE, v. a. Nutrir con latte, *allaiter* § v. n. Prendere il latte. V. Poppare

ALLEANZA, f. f. Unione, legà, *alliance ; confédération* § Fat alleanza, *s'allier ; se ligues*, &c.

ALLEATO, add. *allié, confédéré*

" ALLECCORNIRE, v. a. Far ringuiare l'appetito della gola, *aiguiser* § Metaf. Allettare. V.

ALLEFICARE, cerfi, v. n. e n. p. Alligare, *prendre racine*

ALLEGAMENTO, f. m. gione, f. f. L'allegare, *allégation* § L'allegamento de' frutti fuori; de' denti, *l'action de se nouer ; accrement des dents*

ALLEGANTE, add. Che allega, adduce, *qui allegue*

ALLEGANTEMENTE, avv. Bocc. fop. Dante. Elegantemente. V.

ALLEGARE, v. a. Citare, produrre l'altrui autorità, *alléguer ; citer ; nommer*. Allegar morti, *citer des témoins, qu'on peut refuser*. Allegare. Quell'effetto, che fanno le cofe allegate, *opérer* § Per far legge, *s'allier* ; *se confédérer* § Per aggiuftare la lega delle monete, *allier ; faire l'alliage* § Parlandofi di frutti nuovi, *se nouer, poufer de fleurs et de fruits*

ALLEGATO, add. *allégué*, &c. § Collegato, *allié ; confédéré* § Trattandofi di monete, *de bon aloi ; de bon alliage*

ALLEGATORE, f. m. trice, f. *qui allegue*

ALLEGAZIONE, f. f. *allégation, citation d' une autorité ; d'un passage*

" ALLEGGERARE. V. Alleggerire

" ALLEGGERE. V. Leggiere

ALLEGGERIMENTO, Alleggieramento, Alleggiamento, f. m. *soulagement ; diminution*

ALLEGGERIRE, Alleggiare, v. a. Sgravare, *alléger* § n. p. Scemarfi i panni di dofio. *se dévêtir*

ALLEGGERITO, add. *allégé*

ALLEGGERITORE, f. m. Battello, barchetta vuota che fi attacca a un Vaicello per alleggerirne la carica: ancora qualfivoglia fpezie di baftimento di mezzana grandezza da portar le mercanzie d'un vaicello. Gli alleggeritori fervon pur anco per lo fgombramento della favorra. *Allege*

ALLEGGIATORE, f. m. trice, f. *qui allege*

ALLEGIERARE. V. Alleggerire

ALLEGORIA, f. f. Concetto nafcofto fotto velame di parole, che vagliono letteralmente cofa diverfa. *Allégorie*

ALLEGORICAMENTE, avv. *allégoriquement*

ALLEGORICO, add. Che contiene allegoria, *allégorique*

ALLEGORISTA, f. m. Chi fta full' ufo delle allegorie. *Allégoriste*. Pigliafi in cattiva parte

ALLEGORIZZARE, v. a. Dire per allegoria, *allégoriser*

ALLEGRAMENTE, avv. *gaiement ; joyeusement ; gaillardement ; hardiment*

ALLEGRANZA, add. *réjouissant*, &c.

ALLEGRARE, v. a. Rallegrare, *réjouir ; égayer ; divertir ; réjouir* § Allegrarfi, n. p. *se réjouir ; se réveiller* : per Congratularfi. V.

ALLEGRATIVO, add. *réjouissant ; divertissant*

ALLEGREZZA, gria, f. Allegraggio, merite, anza, f. Giubbilo, e contenezza di cuore, *joie ; gaieté ; belle humeur*

AL-

ALLEGRO, add. *joyeux; enjoué*; *gai* § Rigolloſo, *allegre; diſpoſ; agile*

ALLEGROCCIO, add. accreſcit. Inclinato all'allegrezza, *enjoué; de bonne humeur*

ALLELUJA, Voce Ebrea, che ſignifica, lodate il Signore. *Alleluja* § Una ſpezie d'acetoſa. *Alleluia*

ALLENAMENTO, ſ. m. l'allenare, *retardement; patis; relâche*

ALLENARE, v. n. Perder lena e forze a poco a poco, *manquer; tomber en defaillance* § In ſign. att. Contrbuir forza, *conforter; consoler*. Allenare un cavallo, *le faire travailler*

ALLENIRE, nito. v. Rammorbidare, ec.

ALLENTAMENTO, " Allento, ſ. m. Allentanza, ſ. *relâche; intermiſſion* § Per Lentezza. V.

ALLENTARE, v. a. Rendere lento, *ralentir* § Ritardare, ſcemare, *retarder; diminuer* § Laſciarſi andare a fat checcheſſia, *ſe laiſſer aller* § Per Sbonzolare. V. § n. p. vale Rendersi più facile alla fallta, *devenir moins rude*

ALLENTATO, add. *ralenti*, &c.

ALLENTATURA, ſ. f. Malattia, " ernia del bellico, *deſcente, rupture*

ALLENZAMENTO, ſ. m. Legatura, Fasciatura. V.

ALLENZARE, v. a. Lenzare. *bander; emmailloter; emmiopper*

ALL'ERTA, V. Erta

ALLESSARE, &c. V. Leſſare, &c. •

" ALLESTARE, ſtire, v. a. Preparare, *apprêter; préparer* § n. p. Appareccharſi. V.

ALLETAMARE, V. Letamare

ALLETTAJUOLO, ſ. m. Tordo, *grive qui fret à paſſer*

ALLETTAMENTO, , anza, tiva, tivo, ſ. *allêchement; attraits*

ALLETTANTE, add. *attrayant*.

ALLETTARE, v. a. Incitare con piacevolezza. e lufinghe, *allêcher* § Chiamare i cani, &c. *appeller les chiens*. Allettarſi, vale anche quaſi farſi il letto § Per dar letto. V. Allogiare § Abbaſſar la terra, effetto della pioggia e del vento fatto alle biade, *coucher les blés*

ALLETTATORE, ſ. m. trice, ſ. *qui attire; charme*

" ALLETTERARE, *inſtruire*

" ALLETTERATO, Alletteratura. V. Letterato, ec.

ALLETTEVOLE, add. *charmant; attrayant*

ALLEVAMENTO, ſ. m. Allevatura, *éducation*

ALLEVANTE, add. *nourriſſier, ou celui qui élève quelqu'un*

ALLEVARE, v. a. Nutrire, alimentare piccole creature, *nourrir; élever* § Ammaeſtrare, coſtumare, *inſtruire; former* § n. p. Nutrirſi, Rivarſi. V.

ALLEVATO, add. *élevé*, &c. § ſ. m. per Allievo. V.

ALLEVATORE, ſ. m. trice, ſ. f. V. Nutritore, Nutrice

ALLEVATURACCIA, ſ. f. *mauvaiſe éducation negligée*

ALLEVIAGIONE, zione, mento. V. Alleggerimento

ALLEVIARE, Alleggerire, v. a. *alleger*

ALLEVIATORE, verb. m. Che allevia, *conſolateur*

ALLEZZARE. V. Puzzare, e Lezzo

ALLIANZA, ſ. f. Parchtado, *alliance*

" ALLIBBIMENTO, ſ. m. *étonnement; confuſion*

" ALLIBBIRE, v. n. Impallidire per coſa che ti faccia reſtar confuſo, *blêmir; pâlir; être étonné*

ALLIBBITO, add. *interdit; confus*

" ALLIBRAMENTO, ſ. m. *cens & denombrement; enregiſtrement*

" ALLIBRARE, v. a. Deſcrivere, regiſtrare, *noter; écrire, tenir*

ALLICCHIARSI, forſe Liſciarſi, Stropicciarſi. V.

ALLICENZIARE. V. Licenziare

ALLIETARE, v. a. Far lieto, *contenter; réjouir*

ALLIEVARSI, n. p. Venir ſu crescendo, *croître*

ALLIEVO, ſ. m. *élève; diſciple; nourriſſon* § Parlando di bestie, vale Figliuolo. V.

" ALLIFANTE. V. Elefante

ALLIFICARE. V. Allenare

ALLIGATA, ſ. f. Incluſa, parlandosi di lettere, *incluſe; jointe*

ALLIGATORE, ſ. m. Sorta di Cocco dritto dell'Indie occid. e lungo 18. piedi, e a proporzione largo. *Aligator*

ALLIGNARE, v. n. Pioppo delle piante, *pouſſer racine*

ALLINDARE, dire, v. a Ornare, *parer; ajuſter; embellir* § n. p. *ſe parer*, &c.

ALLINDATO, add. Attillato, *embelli*, &c.

ALLINDATORE, ſ. m. Adornatore, *qui pelle; pare*

" ALLINGUATO, add. Linguardo. V.

ALLIQUIDIRE, v. Liquitare. Intenerirſi

ALLIQUIDITÀ, add. Liquefatto. V.

ALLISCIARE, V. Liſciare

ALLISTARE, V. Liſtare

ALLITTERAZIONE, ſ. f. Bifliccio. Ripetit. fig. Retta. Cuſtom ſopra una medeſima lettera. *Alliteration*

ALLIVELLARE. V. Livellare

ALLIVIDIMENTO, ſ. m. Lo allividire, *lividité*

ALLIVIDIRE, v. n. e n. p. Divenir livido, *devenir plombé; blemir*

ALLO, alli, agli, alla, alle. Prep. o ſegna caſi, *au, aux; à la*

ALLOBROGIO, ſ. m. Uom ruſtico. *Allobroge*

ALLOCCACCIO, ſ. m. *gros vilain; bibon*

ALLOCCARE, v. a. Adocchiare per tendere inſidie, *guetter*

ALLOCCHERIA, ſ. f. Il glare degli occhi dell'allocco, *les tours que font les bibous* § Stupidezza. V.

ALLOCCO, ſ. m. Certo uccello notturno. *Hibou* § Per il fig. V. Babaccio

ALLODIALE, add. Appartenente all'allodio, *allodial*

ALLODIALITÀ, ſ. f. *allodialité*

ALLODIO, ſ. m. Coſa propria e libera. *Franc-alleu*

ALLODOLA, ſ. f. Sorta d'uccelletto. *Alouette*. L'allodola cappelluta, *l'alouette huppée; cochevis*. Dar l'allodola, Lodare. V. Mangiar carne d'allodola, *ſe plaire aux louanges*

ALLODOLETTA, luzza, ſ. f. *petite alouette*

ALLOGAGIONE, mento, ſ. m. e ſ. L'appigionare, *bail*

ALLOGARE, care, v. a. Porre in luogo, *placer* § *placer un domeſtique chez quelqu'un*. Allogare. Date ad affitto, *louer de l'argent à intérêt*

ALLOGATO, add. *placé*

ALLOGATORE, ſ. m. *qui place*

ALLOGGIAMENTO. Alloggio, Alloggeria, ſ. Luogo dove s' alloggia, *logement; auberge*

ALLOGGIANTE, add. *hôte*

ALLOGGIARE, v. a. e n. *loger*. Prov. chi tardi arriva male alloggia, *qui arrive tard, loge mal*

ALLOGGIATO, add. *logé*

ALLOGGIATORE, verb. m. Albergatore. V.

ALLOGLIATO, add. da loglio, che mangiandone fi diventar l'uomo ſtupido, *ſtupide* § *bêté*

ALLONGARE, mento. V. Allungare, ec.

ALLONTANAMENTO, ſ. m. anza, ſ. *éloignement*

ALLONTANARE, v. a. *éloigner* § n. p. s' *éloigner*

ALLONTANATO, add. *éloigné*

ALLOPPIARE, v. a. Far addormentare, *aſſoupir; endormir*

ALLOPPIATO, add. *aſſoupi avec du pavot*

ALLOPPIO, ſ. m. V. Oppio § fig. Pigliar l'oppio, Morire. V.

ALLORA, Coll'o largo, voce colla quale la plebe burla perſichenno le maſchere § Sorta, di pera, *ſorte de poire* § Coll'o ſtretto, avv. di tempo, *alors; en ce temps-là*. Da allora in quà, *dès-alors; depuis ce temps-là*. Allora quando, che, *lorſque*. Allora, allora, *tout ſurmount*

ALLORINO, ſ. m. *petit laurier* § Add. Fatto d'alloro, *de laurier*. V. Laurino

ALLORO, ſ. m. Albero ſempre verde. *Laurier*. Alloro ſpinoſo. Agrifoglio. V.

ALLOTTA, V. Allora

ALLUCARE, v. a. Attentamente guardare, *regarder; faire attentivement*

ALLUCIGNOLARE, v. a. Aggiuſtare a guiſa di lucignolo, *tordre*

ALLUCINOLATO, add. *fait en forme de lumignon*

ALLUCINARSI, n. p. Abbagliarſi, *prendre le change*, &c.

ALLUDA, ſ. f. Cuojo ſottile, *balane*

ALLUDENTE. add. *qui fait alluſion*

ALLUDERE, v. a. Accennare col diſcorſo a qualche coſa intesa, o non ſpiegata, *faire alluſion à quelque choſe*

ALLUMARE, v. a. Accendere. Allumare un pezzo d'antiglieria, *mettre le feu à une pièce d'artillerie*

ALLUMATORE, verb. m. *celui qui allumine*

ALLUME, ſ. m. Spezie di miniera ſimile al criſtallo. *Alun*

" ALLUMINAMENTO, nante, V. Illuminamento, ec.

ALLUMINARE, ſ. m. Luminare, Lume. V.

ALLUMINARE, v. a. Illuminare. *Eclairer; illuminer* § Accendere, *allumer; enflammer* § Miniare. V. § Dar l'allume a' panni, o drappi da tigneſi, *alunner*. § In ſign. n. Ardere, *jeter de la lumière; briller*

" ALLUMINATO, add. *illuminé*, &c. Che ha aruto allume, *alumé*

" ALLUMINATORE, trice. V. Illuminatore, &c.

ALLUMINATURA, ſ. f. T. de' Tint. Il far bollire il panno, o drappo nell'allume, *bouillon*

ALLUMINAZIONE, ſ. f. V. Illuminazione

ALLUMINOSETTO, add. *légèrement alunié*

ALLUMINOSO, add. *alumineux; qui eſt d'alun*

ALLUNGAMENTO, ſ. m. *alongement* § Per Diſcoſtamento, Diſtanza. V.

ALLUNGARE, v. a. Accreſcere una coſa col farla più lunga. *alonger; prolonger* § n. p. Allontanarſi, Diſtanziarſi. V. Allungare i denti, *augmenter de faim, d'autorité*. Far allungare il collo, far aſpettare altrui il mangiare, *tenir au filet*. Allungare di qualche dì, *mettre de jour en jour*. Allungare i liquori, *tremper*. Allungare la vita, in gergo ſi dice dell' eſſer impiccato, *être pendu*

ALLUNGASILLABA, ſ. f. Fig. grammat. *qui fait longue une ſyllabe*

ALLUNGATIVO, add. *qui allonge*

ALLUNGATO, add. *allongé; éloigné* § Parlandoſi di liquori, *trempé*

ALLUNGATORE, ſ. m. trice, ſ. *qui allonge*

AL-

Digitized by Google

ALLUNGATURA, ſ. f. *prolongement*
ALLUPARE, v.n. *être affamé comme un loup*
ALLUPATO, *add. allouvé, qui a une faim de loup*, d'allo allupato, *cheval mordu par un loup*
ALLUSINGARE, Luſingare, V.
ALLUSIONE, ſ. f. *alluſion*
ALLUSIVO, add. *qui fait alluſion*
ALLUVIONE, ſ. f. Accreſcimento che fa il fiume alle ripe, *alluvion*
ALMA, Anima. V.
ALMADIA, ſ. f. Navicello di 20. piè in circa di lunghezza, fatto d'ordinario di ſcorza d'alberi, del quale ſi ſervono i Negri della Coſtiera dell'Affrica: ancora un vaſcello dell'istaſſe, che ha il davanti fatto a ſpuola, e il di dietro quadrato. *Almadre*
ALMAGESTO, ſ. m. Libro che contiene il ſiſtema del mondo, o raccolta d'oſſervazioni aſtronomiche. *Almageſte*
ALMANACCARE. V. Almanacco
ALMANACCO, ſ. m. Efemeride. *Almanach; Calendrier*. Almanacciare, fare Almanacchi, *compoſer des almanachs*
ALMANCO, almeno, Cong. *au moins; du moins*
ALMIRAGLIO, Ammiraglio. V.
ALMIRANTE, ſ. m. Ammiraglio. *Amiral § le principal Vaiſſeau d'une Flotte*
" ALMO. Animo. V.
ALMO, ma, add. per Eccellente, Singolare. V.
ALMUCANTARO, ſ. m. Voce araba, che ſerve a deſignar i piccoli cerchi imaginati della ſfera. *Almicantarat*
ALMUGIA, ſ. f. T. d'Aſtron. Quei pianeti diconſi in aimugia, allorchè ſi guardano ſotto l'iſteſſo aſpetto delle loro caſe o ſegni del Zodiaco. *Almugie*
ALNO, ſ. m. Ontano. V.
ALOE, ſ. m. Erba amariſſima. *Aloès* § Albero che alligna nell'Indie, *Aloès; du bois d'aloès*
ALOETICO, add. Che ha dell'aloè, *aloëtique*
ALONE, ſ. m. Quella ghirlanda di lume non ſuo, che vedeſi talora intorno al ſole, alla luna, ed altro pianeta, *halo*
ALOPECIA, zia, ſ. f. Tigna. *Alopecie; pelade*
" ALORE, Aloroſo. V. Odore, Odoroſo
ALOSA, ſ. f. Peſce. V. Laccia
ALOSCIA, ſ. f. Bevanda ſpagnuola fatta di acqua, mele, e ſpezie, *ſorte de boiſſon, ou breuvage*
ALPE, ſ. f. Propriamente quell'altiſſima montagna, che laſcia l'Italia da tramontana, *les Alpes*
ALPESTRE, ſito, add. *des alpes; comme les alpes § ſauvage; pierreux : rude*
ALPIGINO, add. e ſuſt. *habitant des alpes*
ALPIGNO, Alpino, add. *des alpes*
ALQUANTO, avv. Un poco, *quelque peu ; un peu ; un petit peu*
ALQUANTO, add. Aggiunto a numero plur. o che ſignifichi pluralità, vale Alcuni, *quelques-uns* § Talora nel plur. ha forza di ſuſt. come anco in amendue i numeri col ſecondo caſo dopo di ſe, *un tecu* § S'uſa ancora con ogni ſuſt. e vale Alcuno, un poco. V.
ALQUANTUNO, pron. *quelqu'un ; un ; un tel*
ALSI, Tutta una voce. Aitresì, *auſſi*
ALTALENA, ſ. f. Certo giuoco che fanno i fanciulli, *balançoire ; balſoule*
ALTALENARE, v.n. Giuocare all'altalena, *ſe balancer*
ALTALENO, ſ. m. Un legno bilicato ſopra un altro, per differenti uſi, *balançoire*
ALTAMENTE, avv. Con altezza, *haute ; en haut ; profondement*

ALTANA, ſ. f. Loggia aperta ſopra l'edificio. *Belvedere*
ALTARE, ſ. m. Menſa, ſopra cui ſ'offeriſce a Dio il ſacrificio, *Autel*. Scoprir gli altari, *trahir le ſecret*. Scoprire un altare per coprirne un altro, prov. *Gâter une choſe pour en accommoder une autre*
ALTARELLO, tino, ſ. m. *petit autel* § Per Inginocchiatojo. V.
ALTAVELA, ſ. m. Peſce di mare cartilaginoſo. *Altavele*
ALTAZZOSO. V. Altiero
ALTEA, ſ. f. Biſmalva. Sorta d'erba. *Guimauve*
ALTERABILE, add. *altérable*
ALTERAMENTE. V. Altieramente
ALTERANTE, add. d' ogni g. Alteratlivo. V.
ALTERARE, v. a. *alterer ; changer ; corrompre* § n. p. *s'émouvoir ; ſe mettre en colère ; ſe troubler*
ALTERATAMENTE, avv. *en colère ; avec fureur*
ALTERATIVO, add. *qui altère ; qui peut altérer ; troubler*, &c.
ALTERATO, add. *irrité ; fâché*. V. Adirato
ALTERAZIONCELLA, ſ. f. *un peu d'altération ; d'émotion*
ALTERAZIONE, Alterabilità, ſ. f. Alteramento, m. *altération ; changement*
ALTERCARE, v. n. Quiſtionar di parole, *diſputer ; conteſter ; ſe quereller*
ALTERCAZIONE, ſ. f. Contesa, *altercation ; débat ; diſpute*
ALTERELLO, add. *tant ſoit peu haut ; un peu élevé*
ALTEREZZA, Altiereza, Alterigia, ſ. f. Superbia, *fierté ; arrogance ; orgueil*
ALTERISSIMO, *très-orgueilleux*
ALTERNAMENTE, Alternatamente, Alternativamente, avv. A vicenda, *alternativement ; tour à tour*
ALTERNARE, v. a. Operare ſcambievolmente, a vicenda, *agir alternativement ; alterner à tour à tour*
ALTERNATA, ſ. f. La ſcelta tra due propoſizioni, tra due coſe, *l'alternative ; l'option entre deux choſes*
ALTERNATIVO, va, Alternato, add. *alternatif ; libre*
ALTERNAZIONE, Alternativa, ſ. f. *redondement*
ALTERNO, add. Scambievole. T. geom. *alterne*
ALTERO, roſo. V. Altiero
ALTEZZA, Altitudine, ſ. f. *hauteur ; élévation, grandeur d'ame ; nobleſſe*. Altezza, titolo d'alcuni Principi. *Altèſſe* : del Gran Turco. *Hautèſſe*
ALTICCIO. Altetto, Alterello. Dicesi di chi è alquanto alterato dal vino, *qui eſt en pointe de vin*
ALTICHIOMANTE, add. *qui porte les cheveux dreſſés ſur la tête*
ALTICORNUTO, add. *qui porte les cornes bien droites*
ALTICORRENTE, add. Dicesi del mare, *qui court ; qui va en haute mer*
ALTIERAMENTE, Altezzosamente, avv. *fièrement ; arrogamment ; inſolemment*
ALTIERO, Altezzoſo, add. Superbo, *altier, hautain ; orgueilleux* § In buona parte, *noble, magnifique ; ſplendide*
ALTIFREMENTE, add. *qui ſi'émit ſpouventablement*
ALTIFRONDOSO, add. *feuillu ; touffu vers la cime*
ALTIGIOVANTE, add. V. Giovevolissimo
ALTIMETRÌA, ſ. f. T. Geom. *Arte di miſurare le altezze*
ALTITONANTE. V. Sonoro
ALTISSIMAMENTE, avv. *très-haut*

ALTISSIMO, add. *très-haut ; très-élevé* § Aſſol. ſuſt. Vale Dio. *Dieu ; le Très-haut*
ALTITONANTE, add. *qui tonne d'en haut* § Fig. Altiero. V.
ALTIVOLANTE, add. *qui vole fort haut*
ALTO, ſ. m. Altezza. V.
ALTO, add. Elevato dal piano, ſublime, eccelſo, contrario di baſſo, *haut ; élevé* § Métaf. Alta ora, alto ſonno, *tard ; profond ſommeil*. Dire alte coſe, *extravaguer*. In alto, *en haut, en haute, en grande mer*. Tener, aver la teſta alta, *être ſuperbe ; fier*. Parlar alto, molto alto, *parler hautainement ; impérieuſement*. Alto, per Largo. V. § Posto aſſol. vale, Luogo, Mare, Cielo, e ſimili.
ALTO, avv. Altamente, *haut ; en haut* § Per ſu, via, *courage ; ça donc ; ça*. Fate alto, fermatti, *s'arrêter*. Fare alto, e baſſo, cioè, a ſuo modo, *faire à ſon gré*
ALTOMUGGHIANTE, add. *qui mugit fort*
ALTORIARE, mento. V. Ajutare, to
ALTORNO. V. Intorno
ALTRAMENTE, Altramenti, Altrimenti, avv. *autrement*
ALTRESÌ, avv. *auſſi ; de-même ; pareillement*
ALTRETTALE, add. Simile affatto, *tel ; pareil* § Per Parimente. V. Altresì
ALTRETTANTO, Altrettanto, add. Quanto l'altro corsel. *autant*
ALTRI, Pron. nomin. ſing. poſto ſuſt. vale, Altro uomo, altra perſona, *autre*. Nè vol, nè altri mi perde, *ni vous ; ni une autre perſonne*. In certi eſempi Altri può parere anche caſo obliquo: ad altri non reſtava a dire, *à aucun autre, &c.*
ALTRIERI, avv. Jeri l'altro, *avant-hier*
ALTRO, add. Diverſo, *autre ; un autre ; différent* § Suſt. Altra coſa, *autre choſe ; tout autre choſe* t che mi conſorta ad altro, che a tradurli. Per altro, *au reſte ; d'ailleurs* ricco, e ſavio, o avveduto per altro, ma avariſſimo § Per correi. del primo termine, *autre ; du côté oppoſé* : dall' altro canto § Rimanente, *le reſte* : di color mille, e tendea l'altro ignudo
ALTRO CHE, e ALTRI CHE, avv. Se non, fuorchè, *excepté ; hors ; hormis*
ALTRONDE, avv. Da altro luogo, *d'un autre endroit ; d'une autre part* § Da altro principio, *d'ailleurs* § Per altra parte, altrove, *ailleurs ; autre part*
ALTROTALE, add. Altrettale, *tout-à-fait ſemblable*
ALTROVE, avv. In altro luogo; ſignifica anche, l'eſſere in luogo, *ailleurs* § D'altrove. V. Altronde
ALTRUI, Pronome, vale Quanto altro, *autrui* § E tendere nostre altrui fann'alba, *nos tendres ſolaires les autres* § L'altrui. Ciò che ad altri appartiene: ſi dee guardar di tor l'altrui, vale a dire, *le bien d'autrui ; des autres*
ALTURA, Alturetta, ſ. f. *hauteur ; élévation ; petite hauteur*, &c. Perſona di grande altura, *homme d'importance*
ALVANO, ſ. m. Albero. *ſorte d'arbre dont on ne connoît que le nom*
ALVEARE, Alveario, ſ. m. *ruche*
ALVEO, ſ. m. V. Alveario § Il letto del fiume, *lit d'une rivière*
ALVEOLO, ſ. m. V. Alveo. Alveoli de'denti, *alveoles des dents*
ALVINO, add. *du ventre*
ALUMA. V. Allume
ALUNNA. Verb. f. *elle nourrit*
ALUNNO, ſ. m. *nourriſſon ; élève ; diſciple*
ALVO, Ventre. V.
ALZAJA, ſ. f. Sorta di fune, *cable* § Chi tira tal fune, V. Bardotto
ALZAMENTO, ſ. m. Alzata, tura, ſ. f. *élévation ; exhauſſement*

ALZARE, v.a. Levare, *lever*; *élever*; *hausser* § Metaf. *exaltare*; *lever avec excès*. Alzar la voce; le ſtà, *crier bien haut*; *crier à tue tête*; *crever de rire*. Alzar i panni, *trouſſer*; *retrouſſer la robe*: e quelandoſi di donna diſoneſta, *trouſſer les jupes*: alzar le corna, *s'emoucheroiller*; *devenir fier*, *hautain*: e parlandoſi di ribelli, *ſe revolter*. Alzarſi dal letto, *ſe lever*; *ſortir du lit*. Alzare il fianco; il gomito, *manger*; *boire beaucoup*.

ALZATO, add. *levé*, &c.

AMABILE, add. Degno di eſſere amato, *aimable*; *doux*; *affable* § Parlandoſi di vino; e vivande, *délicat*; *agréable*; *exquis*, *excellent*.

AMABILITÀ, ſ.f. *amabilité*; *charme*; *agrement*, &c.

AMABILMENTE, Amabilemente, avv. *d'une manière aimable*; *affectueſement*; *tendrement*.

AMACA, ſ. f. Letto penſile de' Braſiliani. *Hamac*

AMADORE, ſ. m. *amant*; *amoureux*

AMADRIADE, ſ. f. Ninfa abitatrice degli arboreti, *Hamadriade*

AMALGAMA, ſ. m. Impaſtamento de' metalli con argento vivo, *Amalgame*

AMALGAMARE, v.a. *amalgamer*

AMANDOLATA, ſ. f. *ſoupe*, *ou ragout au lait d'amande*

AMANDOLINO, ſ. m. *petite amande*

AMANTE, ſ. ſiſſimo, ſup. *amant*; *amoureux*, *galant*; *très-paſſionné*

AMANTEMENTE, avv. *amoureuſement*; *tendrement*

AMANUENSE, ſ. m. Menante; ſcrittore. *Copiſte*

AMANZA, ſ. f. Donna amata; oggi ſi dice in burla, *amante*; *maîtreſſe* § Per amore, ſemplice deſiderio, *ſouhait*, *envie*.

AMARACCIO, add. *amer*; *déſagréable*; *dégoûtant*

AMARAMENTE, avv. *amèrement*

AMARANTO, ſ. m. Fioretto autunnale, *Amarante*; *paſſe-velours* § Per certo color porporino, *couleur d'amarante*

AMARASCA, Amarina, ſ. f. Ciliegia di ſapor agro. *Griotte*

AMARASCO, Amarino, ſ. m. Ciriegio, e vino del ſuo frutto. *Griottier*

AMARE, v. a. Voler bene, *aimer*; *affectionner* § Eſſere innamorato, *être amoureux* § Amar meglio, *vouloir plutôt* § Amare, per deſiderare, *ſouhaiter*

AMAREGGIAMENTO, ſ. m. *amertume*

AMAREGGIARE, Amareare, ricare, rire, v. a. Tormentare, affliggere, *tourmenter*; *affliger*; *chagriner*; *attriſter* § Per divenire amaro, *devenir amer*

AMARELLA, ſ. f. Erba matricale. *Matricaire*

AMARETTO, Amaricio, add. *aigrelet*; *un peu âpre*

AMAREZZA, ſ. f. Amarore, ſ. m. *amertume*; *âpreté*

AMAREZZARE, Amarezzato, rizzato. V. Matezzare, ec.

AMARISSIMAMENTE, avv. *très-amèrement* § Per rigoriſſimamente, *très-ſévèrement*, ec.

AMARITUDINE, ſ. f. Amaroie, m. Amarezza. V. § Metaf. Affanno, *amertume*; *affliction* § Rigore, *rigueur*; *ſévérité*

AMARO, add. *amer*; *âpre* § Metaf. *douloureux*; *ſenſible*. La morte amara. *Mort cruelle*

AMARO, ſ. m. Amarezza. V. § Amato, Amar, dicono i Poeti in luogo d'amarono, *Ils aimèrent*

AMAROGNOLO, add. Amaretto. V. § Metaf. *un peu fâché*

AMAROSO, ſ. m. V. Marofo

AMARULENTO, add. *amer*; *un peu amer*

AMATISTA, ſ. f. Gioja del colore del peſco. *Amétoyſte*

AMATITA, ſ. f. Oggi Matita. Sorta di pietra tenera, nera, e roſſa. *Crayon*; *plombagine*. La roſſa ſi chiama. *Feret*

AMATIVO, add. *aimable*

AMATO, add. *aimé*; *chéri*

AMATORE, Amadore. V.

AMATORIO, add. *amoureux*; *d'amour*; *qui concerne l'amour*; *érotique*

AMATRICE, ſ. f. *amante*; *amoureuſe*

AMAZIONE, ſ. f. Dilezione, *amour*; *amitié*

AMAZZONE, ſ. f. Femmina belliciſa. *Amazone*

AMBAGE, ſ. f. Circuito, rivoltura di parole, *ambages*

AMBASCERÍA, ſ. f. Uffizio, grado d'Ambaſciadore. *Ambaſſade*

AMBASCIA, ſ. f. Ambaſciato, m. Difficoltà di reſpirare, per ſoverchia fatica, *difficulté de reſpirer*; *l'état de qui eſt eſſoufflé*; *hors d'haleine* § Metaf. Travaglio, *ennui*; *angoiſſe*, *peine*

AMBASCIARE, tore, ſ. m. Propriamente chi porta l'Ambaſciata di Signore, o di Repubbliche. *Ambaſſadeur*; *négotiateur* § Per Ruffiano. V.

AMBASCIATA, ſ. f. Ambaſcio, m. Difficoltà di reſpirare, per ſoverchia fatica, *difficulté de reſpirer*; *l'état de qui eſt eſſoufflé*; *hors d'haleine* § Metaf. Travaglio, *ennui*; *angoiſſe*, *peine*

AMBASCIARE, tore, ſ. m. Propriamente chi porta l'Ambaſciata di Signore, o di Repubbliche. *Ambaſſadeur*; *négotiateur* § Per Ruffiano. V.

AMBASCIATORE, ſ. f. Ambaſciatrice, m. Ambaſciadore. *Ambaſſade*

AMBASCIATRICE, ſ. f. Moglie d'Ambaſciatore. *Ambaſſadrice*

AMBASCIATORIO, add. *qui appartient à l'Ambaſſade*

AMBASCIATRICE, ſ. f. Moglie d'Ambaſciatore. *Ambaſſadrice*

AMBASCIOSO, add. *ambaſciné*; *eſſoufflé*; *eſſoufflé*

AMBASSI, ſ. m. Ambo gli aſſi, *ambeſas*; *deſert*. Aver fatto ambaſſi in fondo: *être réduit à la dernière*

AMBE, fem. Ambo; commem. *tous les deux*; *l'un & l'autre*

AMBEDUE, bedui, beduo, boduo, bodue. V. Ambe, e Ambo

AMBI, al pl. non è da diſi; ma diceſi bene nei derivati, e comp. Ambidue, Entrambi, ec.

AMBIADURA, V. Amblo § Prov. Peidere il tratto per l'Ambiadura; metaf. rotta da' cavalli, *perdre le certain*, *voulant courir par l'Ambiadure*.

AMBIANTE, add. Rapporto a cavallo, oggi diceſi Chinea, *qui va l'amble*

AMBIARE, v. n. Andare col paſſo dell'ambio, *aller l'amble*

AMBIDESTRO, add. Che ſcrive dell'una e dell'altra mano. *Ambidextre*

AMBIDUE, bidui, biduo. V. Ambedue

AMBIENTE, ſ. m. Si dice dell'Aria, *air* § Add. Aria ambiente, *air ambiant*; *qui entoure*

AMBIGENO, add. T. Gcom. Iperbole ambigena, *hyperbole ambigène*

AMBIGUAMENTE, avv. *ambiguëment*; *obſcurément*; *douteuſement*

AMBIGUITÀ, ſ. f. *ambiguité*; *équivoque*; *obſcurité*; *doute*

AMBIGUO, add. *ambigu*; *équivoque*; *confus* § Agglun. a uomo, *incertain*; *indéterminé*

AMBIO, ſ. m. o Portante, tralno. Andatura del cavallo, aſino, e mulo, a paſſi corti, e veloci, moſſi in contrattempo, *amble*. Dar l'ambio, *chaſſer*

AMBIRE, v. a. Deſiderare ſoverchiamente onori, dignità, ec. *ſouhaiter ardemment*; *aſpirer*; *ambitionner*; *rechercher avec paſſion*

AMBITO, add. *ſouhaité*

AMBITO, ſ. m. Bioglio, *cabale*; *brigue*

AMBIZIONCELLA, ſ. f. *un peu d'ambition*

AMBIZIONE, ſ. f. *ambition*

AMBIZIOSAMENTE, avv. *ambitieuſement*

AMBIZIOSO, *ambitieux*

AMBO, f. pl. Ambedue.

AMBODUE. V. Ambedue

AMBRA, ſ. f. Materia reſinoſa, accendibile. *Ambre jaune*; *ſucrin*; *cendré*, Ambra grigia, odorata. *Ambre gris*

AMBRACANATO, add. *preſumé*; *avec de l'ambre*

AMBRACANE, ſ. m. Sotta d'odore; e l'animale che lo produce. *Ambracan*

AMBRARE, v. a. Dar l'odor dell'ambra, *ambrer*

AMBRATO, add. *ambré*

AMBRETTA, ſ. f. Fiore del ciano peſico. *Ambrette* § Per conciata con odore d'ambra, *peau ambrée*

AMBRILIQUIDO, add. *à la façon d'ambre liquide*

AMBROGINA, fina. *forte d'amande de la meilleure qualité*

AMBROSIA, ſ. f. Pianta, che ſecondo i Poeti de' Gentili è il cibo de' loro Idoli. *Ambroiſie*

AMBROSIANO, Aggiun. di certo rito. *Ambroiſien*

AMBULARE. V. Fuggire

AMBULATORIO, add. *ambulatoire*

AMBUSTIONE, ſ. f. Combuſtione. V. § Volg. per Scottatura, *ambuſtion*; *rôtiſſure*

" AMBUSTO. Combuſto. V.

AMELLO, ſ. m. Erba. *Amellus*, *fleur qui croît le long de la rivière Mela*, *laquelle paſſe à Breſſe*

AMÈN, Ammen. V.

AMENAMENTE, avv. *agréablement*

AMENDUE, Amendune, duni. V. Ambedue

AMENISSIMAMENTE, avv. *très-agréablement*

AMENITÀ, rade, tate, ſ. f. *Aménité*; *beauté*; *agrément*

AMENO, add. *Iveu*; *agréable*; *charmant*

AMENTA, Dementa. V.

AMETISTO, Amatiſta. V.

AMFIBIO, Anfibio. V.

AMIANTO, ſ. m. Certa materia mineralc. *Amyante*; *pierre d'amyante*; *alun de plume*

AMICABILE, add. Grazioſo, *amiable*; *gracieux* § Conveniente, *convenable*; *conforme*

AMICABILMENTE, p. *ſe faire ami* § ſi att. ſign. *réunir*; *reconcilier*

AMICHEVOLE, add. Da amico, *amiable*; *doux*; *gracieux* § Placevole, *affable*; *poli*; *obligeant*

AMICHEVOLISSIMAMENTE, Amicliſſimamente, avv. *très-amiablement*; *en très-bons amis*

AMICHEVOLMENTE, Amicamente, avv. *amiablement*; *amicalement*; *en ami*

AMICIZIA, ſ. f. Scambievole amore, nato da conformità di volcri, e da lunga converſazione, *amitié*; *affection réciproque*

AMICO, ſ. m. *ami*; *aimé*; *bien-aimé* § Amico in diſoneſto ſign. *amant*; *amoureux*; *galant*. Ell'è dall'amico, *choſe excellente* § Add. *favorable*

AMIDO, ſ. m. Materia premuta da grano, o da barba di ghiero. *Amidon* § Amido ſtemperato, e bollito, per dar la falda, *empois*

AMIÈRE, ſ. m. *ſorte d'habillement des anciens Gaurriers*

AMIGDALE, ſ. f. pl. Glandule in fondo del palato verſo le fauci. *Amygdales*

A-MI-LA, ſ. f. Di queſta eſpreſſione talora ſi val-

& valgono anch' esti per esprimere la nota. L. A. del C.

AMMISSIBILITÀ, f. f. *Amissibilité*.

AMMITÀ, tà, tanza, tate. V. Amicizia. Alleanza. Concordia.

AMMITO. V. Amido.

AMMUCCIAMENTO, s. m. Ammaccatura, rina, f. *contusion*; *meurtrissure*; *froissure*

AMMICCARE, v. a. *cacher*; *écraser*, *enfoncer*, *meurtrir le visage*

AMMICCATO, add. *écrasé*, &c.

AMMACCHIARSI. n. p. *se cacher dans*, ou *derrière un buisson*

AMMACCHIATO, add. *caché dans un buisson*

AMMAESTRAMENTO, s. m. anza, tura, zione, f. f. *instruction*; *leçon*; *precepte*; *enseignement*

AMMAESTRANTE, add. *qui enseigne*; *instruit* § Per Ammaestrato. V.

AMMAESTARE, v. a. *instruire*; *enseigner*; *apprendre*

AMMAESTRATAMENTE, avv. *savamment*; *habilement*

AMMAESTRATIVO, add. *instructif*, *qui forme*

AMMAESTRATO, add. da Ammaestrare. V. § Propriamente Scientiato

AMMAESTRATORE, f. m. trice, f. *Maître*; *Précepteur*. *Maîtresse d'école*; *Gouvernante d'enfans*

AMMAESTREVOLE, ftrabile, add. *docile*, *disciplinable* § Per Ammaestrativo. V.

AMMAESTREVOLMENTE, avv. *savamment*; *habilement*

AMMAGLIARE, v. a. *lier en forme de maille*

AMMAGRARE, grire, v. n. Divenir magro, *maigrir*; *amaigrir* § Render magro, *amaigrir*, *rendre maigre*

AMMAJARSI, v. n. p. Ornarsi con majo, *se couvrir de feuillages*

AMMAJATO, add. *couvert*, *orné de branches vertes*, *garnies de feuilles*.

AMMAINARE, v. a. *amener*, *caler*, *abaisser les voiles*

AMMALARE, Ammalattire, v. n. e n. p. tombare malado; *s'aliter* § Att. *rendre malade*; *causer une maladie*

AMALATICCIO, ticcio, tizzo, add. *malade*, *maladif*, *valetudinaire*; *infirme*

AMMALATO, add. *malade*

AMMALIAMENTO, f. f. tura, f. *enforcellement*; *malifice*.

AMMALIARE, v. a. Fare, o dar malie, affatturare, fascinare, *ensorceler*; *charmer* § Fig. *oter l'esprit*; *rendre stupide*; *abêtir*

AMMALIATO, add. *enforcelé*, &c. § Attonito, Stupefatto. V. *etonné*; *stupide*; *surpris*, &c.

AMMALIATORE, f. m. trice, f. *forcier*, *forcière*. V. Maliardo, da

AMMALIZIATO, add. *qui est devenu malicieux*

AMMANDORLATO, f. m. Lavoro a mandorla, *losangé*; *taillé*, *fait en losange*

AMMANETTARE, v. a. *mettre les menottes*; *garrotter*

AMMANETTATO, add. *garrotté*, &c.

AMMANNAJARE, v. a. *Trancher*; *couper la tête avec une hache*

AMMANNAJATO, add. *decollé*; *decapité*

AMMANIERAMENTO, f. *garnement*, *embellissement*

AMMANIERARE, v. a. Aeconciare, imbellire, *orner*; *ajuster*

AMMANIERATO, add. *ainsi*; *paré*; *orné*

AMMANNANTE, add. *qui prépare*; *apprête*

AMMANNARE, rire, v. Apparecchiare § Prov. *ammanna ch'io lego*: iron. a chi s'affolta a coarar qualche maraviglia, *vous vous mettez en devoir d'garder*; *vous êtes un grand embalieur*

AMMANNATO, nito, V. Apparecchiato

AMMANNIMENTO, Ammannamento, f. m. *préparation*; *appareil*

AMMANSARE, sire, v. a. e n. p. Far, farsi manfueto, *adoucir*; *appivoiser*; *apprivoiser*; *s'adoucir*, &c.

AMMANTARE, v. a. *couvrir d'un manteau*. § Sempl. *couvrir*; *vêtir* § Ammantarsi. Ammantellarsi, *se couvrir*, &c. § Fig. Celare, *cacher*; *voiler*

AMMANTATURA, f. f. *Paillon de couvrir d'un manteau*

AMMANTO, f. m. Manto, e poet. ogni sorta di veste, *manteau*; *manie*

AMMARCIMENTO, f. m. *putrefaction*

ANMARCIRE. V. Marcire

AMMARCITO, add. *pourri*

AMMARGINARSI, v. n. p. *se cicatriser*; *se refermer*

AMMARICARE, v. Rammaricare

AMMARTELLARE, v. a. Dar martello, *tourmenter*; *donner de la jalousie*

AMMARTELLATO, add. *qui a martel en tête* " AMMASCHERARE, &c. V. Mascherare, ec.

AMMASSAMENTO, Ammasso, f. m. *entassement*; *amas*

AMMASSARE, v. a. Far massa, *amasser*; *entasser*; *accumuler* § n. p. Adunarsi, *s'assembler*; *s'attrouper*: *s'unir*

AMMASSATO, add. *entassé*, ec. Aere ammassato, *air épais*

AMMASSATORE, verb. m. *qui entasse*; *accumule*

AMMASSICCIARSI, n. p. Affodarsi, *durcir*; *s'endurcir*

AMMATASSARE, v. a. Ridurre in matassa, *mettre en écheveau*

AMMATASSATO, add. *mis en écheveau*

AMMATTIRE, v. a. *rendre fou* § Neut. *devenir fou*

AMMATTITO, add. *devenu fou*; *rendu fou*

AMMATTONAMENTO, f. m. *carrelage*

AMMATTONARE, v. a. Far pavimento di mattoni, *carreler*

AMMATTONATO, add. *carrelé*

AMMATTONATO, f. m. Luogo ammattonato. *Pavé*; *carrelé*

AMMAZZAROVI, f. m. *Tueur de boeufs*

AMMAZZADUOLI, f. m. *qui écoute les doulcurs*

AMMAZZAMENTO, f. *massacre*; *meurtre*

AMMAZZARE, v. a. Uccidere, tuer, égorger § n. p. *se tuer*, &c. Ammazzarsi in una cosa, Effer'i tutto attento, s' *acharner* § Per fai mazzi di fiori, e d'erbe, *faire des bouquets*

AMMAZZASETTE, f. m. Bravaccio, *rodomont*; *fanfaron*; *tueur de gens*

AMMAZZATORE, verb. m. trice, f. *meurtrier*; *trière*

AMMAZZERARE. V. Matterare

AMMAZZERATO, add. Indurito, affodato, *endurci*; *feche*

AMMAZZOLARE, v. a. *faire un bouquet*; *des bouquets*

AMME, V. Ammen

AMMEMARSI, v. n. Ammemmare, v. n. Affogar nella melma, *s'embourber* § Fig. *s'embourber dans une méchante affaire*

AMMEN, Ammenne, & amme per la mia, f. m. Voce Ebr. Così è, fia, *ainsi soit-il*; *amen*

AMMENDA, f. f. Ristoro, *amende*; *dédommagement* § Correzione, *correction*; *réformer* § Per Censura, o Condennagione. V.

AMMENDABILE, add. *corrigible*

AMMENDARE, v. a. Corteggere § Ammendare i peccati, gli errori, &c. *corriger*; *réformer*; *amender* § Ristorare i danni, *dédommager*, *indemniser*, v. n. p. *se corriger*.

AMMENDAZIONE, f. f. mento, Ammendo, m. *amendement*; *correction*

AMMENDULE, V. Ambedue

AMMESSO, add. *admis*, &c.

AMMETTERE, v. a. introdurre, ricevere, *admettre*; *recevoir* § Per Commettere peccati. V. § Per istigare cani. V. Aizzare. Ammettere il cavallo, asino, &c, *envoyer à la monte*

AMMEZZAMENTO, f. m. *partage*, ou *division par le milieu* § Per metà, *la moitié*

AMMEZZARE, v. a. Dividere per mezzo, *partager en deux*. Pervenire alla metà, *arriver à la moitié* § Pazlandoli di frutte.

AMMEZZATORE, v. m. *qui partage par le milieu*

AMMEZZIRE, v. n. irfi, n. p. Diventar mezzo, infracidire, *se pétrir*; *moisir*

AMMI, f. m. Pianta affai alta, e folta di rami. *Ammi*.

AMMICCARE, v. a. *faire signe de l'oeil*

AMMICCATORE, verb. m. trice, f. *qui fait signe de l'oeil*

AMMIGLIORARE. V. Migliorare

AMMINICOLARE, v. a. Rinforzar con amminicolo, *etayer*; *appuyer*; *fortifier*

AMMINICOLATO, add. *appuyé*; *étayé*; *pourvu*

AMMINICOLO, f. m. Sostegno; ajuto, *adminicule*; *appui*; *secours*

AMMINISTRAGIONE, " anza, Amministrazione, f. f. *administration*; *gouvernement*

AMMINISTRARE, v. a. *administrer*; *régir*; *fournir*; *livrer*

AMMINISTRATO, add. *administré*, &c.

AMMINISTRATORE, verb. m. trice f. *administrateur*; trice f. T. leg. *Curateur*

AMMINUTARE, v. a. Sminuzzare, *hacher*, *couper en petits morceaux*

AMMIRABILE, Ammirando, *Admirable*; *surprenant*

AMMIRABILITÀ, f. f. *le merveilleux*

AMMIRABILMENTE. V. Mirabilmente

AMMIRAGLIATO, f. m. Dignità. *Amirauté*.

AMMIRAGLIO, f. m. Titolo di Capitano d'armate da mare, *l'Amiral* § Per Specchio, preflo i Fiorentini. *Miroir*

" AMMIRANZA, f. f. V. Maraviglia.

AMMIRARE, v. a. Mirar con maraviglia, *admirer* § n. p. Stupirsi, *s'emerveiller*; *s'étonner*

AMMIRATIVO, va, add. Di maraviglia, *admiratif*; *ive*

AMMIRATIVO, f. m. Che ammira, *emerveillé*; *étonné* § Affol. Quel segno che si pone dopo qualche interjezione ammirativa, *point admiratif*

AMMIRATO, add. *admiré*

AMMIRATORE, f. m. trice, f. *admirateur*, trice

AMMIRAZIONE, f. f. mento, m. *admiration*; *surprise*; *étonnement*

AMMINIERE, f. m. forfe Amante cicisbeo. V. " AMMISERARSI, v. p. *se rendre misérable*, *malheureux*

AMMISSIBILE, add. *admissible*; *valable*; *recevable*

AMMISSIONE, f. f. *admission*; *reception*

" AMMISSIONE, f. f. *mélange*

AMMISURARE, v. a. Misurare

AMMISURATAMENTE, avv. *avec modération*; *sans excès*

AMMISURATO, add. *modéré*; *tempéré*

AMMITTO, f. m. Certo panno lino fuero, *amict*

AMMODAMENTO, e deriv. V. Modernazione, ec

AMMODERNARE, v. a. Ridurre all'uso moderno, *refaire*; *réduire à la mode*

AMMODERNATO, add. *refait*; *renouvellé*

" AMMODESTARE, v. a. *rendre modeste*

AMMOGLIAMENTO, f. m. *Mariage*

AMMOGLIARE, v. a. Dar moglie; *marier* § n. p. Prender moglie, *se marier*. Fig. Parlando degli animali, *s'accoupler*; *se joindre pour la génération*

AMMOGLIATO, add. *marié*

AMMOGLIATORE, verb. m. *qui se mêle a faire des mariages*

AMMOINARE, v. a. Accarezzare, *caresser*; *cajoler* § *ennuyer*; *importuner à force de plaintes*

AMMOINAMENTO, Ammoinamento. V.

AMMOINATO, add. *caressé* § *importuné*, &c.

AMMOLLAMENTO, Immoliamento. V.

AMMOLLARE, liare, v. a. Ingnare, far molle, *tremper*; *humecter*; *mouiller* § v. n. Esser molle, umido, *être trempé*; *mouillé*; *humide* § Fig. Raddolcire, far mansueto, *adoucir*; *assouplir*; *fléchir* § n. p. *s'adoucir*; *s'appaiser*; *se calmer* § Per Intenerirsi. V. § Ammoliar il ventre, *lâcher le ventre* § Per Allentare. V.

AMMOLLATIVO, add. Atto ad ammollare, *qui humecte*; *ramollit*; *relâche*

AMMOLLATO, add. *trempé*, &c.

AMMOLLIENTE, part. *emollient*

AMMOLLIMENTO, Mollificazione, Ammollamento. V.

AMMOLLITIVO, Che ammollisce, *qui relâche*; *humecte*; *adoucit*

AMMONIACATO, add. *préparé avec de l'ammoniac*

AMMONIACO. V. Atmoniaco

AMMONIRE, v. a. Avvertire, *avertir*; *remontrer* § Per privare alcui dell'onore de' Magistrati, *destituer*; *déposer*

AMMONITO, add. *averti*, &c.

AMMONITORE, verb. m. trice, f. *qui avertit*; *reprend amiablement*

AMMONITORIO, add. Esortatorio. V.

AMMONIZIONCELLA, f. f. *remontrance paternelle*; *légère*

AMMONIZIONE, gione, mento, f. *admonition*; *avertissement*; *remontrance*

AMMONTARE, tiare, tigliare, v. a. Mettere insieme; far monticelli, *amonceler*; *entasser*; *amasser*. Fig. Diceſi del congiungimento delle bestie. V. Montare

AMMONTATO, add. *amoncelé*, &c. Fig. Sicchezze ammontate. *Biens accumulés*

AMMONTICCHIARE, icchiare. V. Ammonticellare § n. p. *se former*; *se presser*; perlandoli di peſore, e ſimili

AMMONTONARE, preſo i Romani, per Ammontare. V.

AMMORBARE, v. n. Ammalare, *tomber malade*; *s'altérer* § Puttie molto, *puer comme la peſte* § v. a. *empoantir* § Effet eccedentemente odoroſo, *répandre trop d'odeur*

AMMORBATELLO, add. dim. *un peu gâté*, *gvant*

AMMORBATO, add. *puant*; *empeſté*

AMMORBIDAMENTO, f. m. *Adoucem*; *delicateſſe*

AMMORBIDARE, dire, v. a. Mollificare, *rendre doullet*; *aſſouplir* § Fig. *adoucir*; *appaiſer* § n. p. *devenir doullet*; fig. *s'efféminer*

" AMMORBOSO. V. Peſtilenziolo

AMMORSELLATO, f. m. Sorta di manicretto, *hachis de viande*

AMMORTAMENTO, f. m. *extinction*

AMMORTARE, verb. a. Ammortizare, *éteindre*; *étouffer* § Fig. Rintuzzar le paſſioni, *amortir les paſſions*

AMMORTATO, add. *éteint*

AMMORTIRE, v. n. Stramortire, *s'évanouir*; *défaillir* § Per Ammorzare. V. § n. p. *s'éteindre*

AMMORVIDIRE. V. Ammorbidare § n. p. *ſe ramollir*

AMMORZARE, v. a. Spegnere, *éteindre*; *amortir* § Rintuzzare. V. § n. p. *s'éteindre*

AMMORZATORE, f. m. Che ammorza. *Qui éteint*

AMMOSCIRE, v. n. Languire, *ſe flétrir*; *ſe faner*; *languir*

AMMOSCITO, add. *flétri*, &c.

AMMOSTANTE, part. Chi ammoſta, *qui foule le raiſin*

AMMOSTARE, v. a. Pigiar l'uva, *fouler le raiſin*

AMMOSTATOJO, f. m. *preſſoir*

AMMOTTARE, v. n. Smottare, diceſi della terra, *s'ébouler*; *tomber en ruine*

AMMOTINARE. V. Abbottinare

AMMOTINARSI. Ammutinarſi. V.

AMMOVIMENTO, f. m. *l'action d'approcher de quelqu'un*

AMMOZZICARE, v. a. Tagliare in pezzi, *mettre en morceaux*; *maſſacrer*

AMMOZZICATO, add. *maſſacré*

AMMUCCHIARE, v. a. *amaſſer*; *entaſſer*

AMMUCCHIATO, add. *amaſſé*, &c.

AMMUINAMENTO, f. m. Carezzamento, *careſſes*; *flatteries*

AMMUINARE, V. Ammoinare

" AMMUNIRE, e deriv. V. Ammonire, &c. § Per Relegare

AMMUSARE, v. n. Ammutolire. V. § n. p. *retourner à ſoi*

AMMUTINAMENTO, f. m. *mutinerie*; *ſedition*; *révolte*

AMMUTINARSI, n. p. Sollevarſi, ribellarſi, *ſe mutiner*; *ſe révolter*

AMMUTINATO, add. *mutin*; *rebelle*

AMMUTINATORE, r, m. *ſéditieux*

AMMUTIRE, tare, tolare, tolire, v. n. e n. p. Perdere la favella, *devenir muet* § Ammutolire, diceſi pure degli occh) delle viti, quando perdono la meſſe, *rouler*

AMMUTOLIMENTO, ſtito, add. e ſuſt. *muet*

AMNIO, f. m. La feconda, o l'interna membrana, in cui ſta ravvolto il feto nell' utero, *amnios*

AMNISTIARE, General perdono accordato da'Sovrani a' ſudditi ribelli, o defettori, *amniſtie*

AMO, f. m. Piccolo ſtrumento d' acciajo uncinato, *hameçon*

AMOMO, f. m. Arboſcello, che produce aromato, che anche ſi chiama amomo. *Amome*

AMORACCIO, f. m. m. *amour déréglé*

" AMORAMENTO. V. Innamoramento

AMORAZZO, f. m. Detto per ifchetto, *amourette*

AMORE, f. m. Sentimento che naſce nel cuore, *amour*. Amor divino, o carità, *la charité*. Amore umano, preſo in buona parte, *amitié*; *affection*: in mala parte, *amour charnel*. Amore, per lo Dio Cupido, divinità favoloſa, *Cupidon* § Per Drude, Amante. V.

AMOREGGIAMENTO, f. m. *amour*; *galanterie*

AMOREGGIARE, v. a. *faire l'amour à une perſonne*: *ſouhaiter une choſe*

AMORETTO, f. m. *un amour légr*

AMOREVOLE, liſſimo, add. *doux*; *obligeant*, *affable*: *très gracieux*, &c. § Per Amatore. V.

AMOREVOLEGGIARE, v. a. *faire des amitiés*; *cajoler*

AMOREVOLEZZA, f. f. Affezione, *amitié*, *bonté* § Piccol regalo, *petit préſent*

AMOREVOLEZZINA, f. f. *careſſe*; *flatterie*

AMOREVOLEZZOCCIA, f. f. *careſſe groſſière*

AMOREVOLMENTE, avv. *amiablement*; *affablement*; *poliment*

AMOREVOLONE, accreſc. avv. *très-gratieuſement*, &c.

AMORINO, f. m. *petit amour*

AMOROSAMENTE, avv. *amoureuſement* § per capriccio, *chaudement*

AMOROSELLO, ſetto, add. *aimable*; *prévenant*; *mignon*; *gentil*

AMOROSITÀ, tade, tate, f. f. *amour*; *amitié*; *affection*

AMOROSO, add. Pien d'amore, *amoureux*; *paſſionné* § Amante, falora fuit. *l'amant*; *l'amoureux*

AMOROSO, f. m. *ſorte de prune*

AMOSCINA, f. f. Specie di fuſina, *prune de damas*

AMOSTANTE, f. m. *ſorte de dignité chez les Sarazins*

AMOVIBILE, add. *amovible*

AMPELITE, f. f. Terra nera tenace, per tignere i cappelli. *Ampelite*

AMPELOPRASO, f. m. o Porro di vigna ſilvatico, *poireau de vigne*

AMPERLO, f. m. Frutice ſpinoſo. *Aubépine*

AMPIAMENTE, plamente, avv. *amplement*; *contenſément*

AMPIEZZA, f. f. Ampio, m. Eſtenſione, *ampleur*; *étendue*

AMPIO, pio; add. *ample*; *étendu*

AMPIOGIOVANTE, add. *utile*

AMPIOGIOVANTE, add. *qui rend ſon vaſe ample*

AMPIOPOSSENTE. V. Potentiſſimo

AMPIOVEGGENTE. V. Largoveggente

AMPLESSO, f. m. Abbracciamento, *embraſſade*

AMPLIARE, piare, v. a. Accreſcere, *agrandir*; *étendre* § n. p. *s'étendre*; *ſe dilater*

AMPLIATIVO, add. *amplificatif*

AMPLIATO, add. *étendu*, &c.

AMPLIAZIONE, f. f. *ampliation*; *amplification*

AMPLIFICARE, v. a. Aggrandire, *amplifier*

AMPLIFICATIVO, add. *amplificatif*

AMPLIFICATO, add. *amplifié*

AMPLIFICATORE, verb. m. trice, f. *amplificateur*; *qui amplifie*, *exagère*; *étend*

AMPLIFICAZIONE, f. f. *amplification*

AMPLITUDINE, f. f. V. Ampiezza § Amplitudine della parabola. Certa curva deſcritta da una bomba in aria, *amplitude d'une parabole*, *amplitude du jet*; *ligne du but* § Certo arco dell'Orizzonte, e punto d'un pianeta, *amplitude*

AMPOLLA, f. f. Sorta di vaſetto di vetro, *ampoule* § *globe* § Certo orinolo a polvere, *ampoulette*

AMPOLLETTA, lliſa, llozza, f. f. *petite ampoulette* § Ampollaje, bolliccille denſe a' vini. *Acidités*

AMPOLLOSAMENTE, avv. Gonfiatamente, *d'une manière empoullé*; *d'un ſtyle enflé*

AMPOLLOSITÀ, f. f. *enflure du ſtyle*

AMPOLLOSO, add. Diceſi del parlare, o ſcrivere, *empoullé*; *enflé*

AMULETO, f. m. Sorta di medicamento; e certe figure o caratteri. *Amulette*

AMURCA. V. Morchia

ANA, f. de' Medici. Unito nelle loro ricette, ed eſprime, *égale portion de chacun*; *de chaque choſe* § Ad ana, ad ana, *par égales portions*; *choſe égale*

ANABATTISTA, f. m. Eretico ſoſtenente doveſi conferir il batteſimo ai ſoli adulti. *Anabatiſte*

ANACARDINO, add. *d'anacarde*

ANACARDO, f. m. Certo frutto che naſce da un albero indiano. *Anacarde*; *acajou*

ANACE, Anice. V.

ANACEFALEOSI, f. f. Epilogo d'un diſcorſo, *anacéphaloſe*

ANACORETA, f. m. al pl. *Anachorete*; *Hermite*

ANACORETIZZARE, v. a. *vivre comme un anachorete*.

ANACRONTICA, f. f. Suillo ſtile d'Anacreonte. *Qui dans le goût d'Anacreon*.

ANACREONTICHINA, *une petite ode anacreontique*.

ANACREONTICO, add. Sul guſto d'Anacreonte. *anacreontique*.

ANACRONISMO, ſ. m. Errore o traſportamento di tempo. *Anachronifme*.

ANADIPLOSI, ſ. f. Figura di gramm. per cui l'ultima dizione dell'antecedente, diviene principio del ſeguente. *Anadiploſe*.

ANAFFIARE. V. Innaffiare

ANAFORA, ſ. f. Fig. Rett. detta anche Ripetizione. *Anaphore*

ANAGALLIDE, ſ. f. Pianta d'i molte ſpezie. *Anagallis; mouron*

ANAGIRIDE, ſ. f. Albero di mediocre grandezza. *Anagiris; bois puant*

ANAGNOSTE, ſ. m. Propriamente, Lettore di menſa. *Lecteur*

ANAGOGIA, ſ. f. Riduzione a Dio. *Anagogie*

ANAGOGICAMENTE, avv. *myſtiquement*

ANAGOGICO, add. e ſ. m. *anagogique; myſtique*

ANAGRAMMA, ſ. m. Certa diſpoſition delle lettere di una parola. *Anagramme*

ANAGRAMMATISMO, ſ. m. *Anagramme imparfaite*

ANAGRAMMATIZZARE, verb. a. Fare anagrammi, *anagrammatiſer*

ANALABO, ſ. m. Una ſpezie degli abiti de' Monaci Greci, *analabe*

ANALEMMA, ſ. m. Figura, o delineamento, rappreſentante la ſfera ſovra i coloni del ſolſtizio. *Analême*

ANALISI, ſ. f. Riduzione, o riſoluzion d' un corpo ne' ſuoi principj. *Analyſe*. Fa l'analiſi, *analyſer*

ANALITTICO, add. Appartenente ad analiſi, *analytique*

ANALOGIA, ſ. f. Proporzione, convenienza: *Analogie; rapport*

ANALOGICO, Analogo, add. Di proporzione ſimile, *analogue; analogique*

ANANAS, ſ. m. Pianta, e frutto pregiatiſſimo venuto dal Perù. *Ananas*

ANAPESTICO, add. *anapeſtique*

ANAPESTO, ſ. m. Piede poet. che conſta di due brevi ed una lunga. *Anapeſte*

ANARCHIA, ſ. f. Lo ſtato di quei paeſe ove non vi è un vero Capo che governa. *Anarchie*

ANARCHICO, add. *anarchique*

ANARI, ſ. m. pl. V. Nari

ANASSARCA, ſ. f. Sorta d' idropiaſia. *Anaſarque*.

ANASTASI, ſ. f. Traſporto d'umori ſvlati da una parte, e portati ad un'altra. *Anaſtaſe*

ANASTOMOSA, ſ. f. Ortifizio de' vaſi del corpo. *Anaſtomoſe*

ANATEMA, ſ. f. Scomunica. *Anathême; excommunication* ſ. f. m. Scomunicato. *Anathême; excommunié*

ANATEMATISMO, ſ. m. *la force de l'anathême*

ANATEMATIZZARE, Anatemizzare, atto. V. Scomunicare, &c.

ANATIA, Aggiun. d'aquila. V.

ANATOCISMO, ſ. m. Uſura dell'uſura. *Anatociſme*

ANATOMIA, ſ. f. Oggidì Notomia. *Anatomie; deſſection des corps*

ANATOMICAMENTE avv. *anatomiquement*

ANATOMICO, add. *anatomique*

ANATOMICO, ſ. m. Maeſtro d'anatomia. *Profeſſeur d'anatomie*

ANATOMISTA, ſ. m. Che eſercita l'anatomia. *Anatomiſte*

ANATOMIZZARE, v. a. *anatomiſer*

ANATRA, ſtella. V. Anitra, &c.

ANCA, ſ. f. L'oſſo tra 'l fianco e la coſcia, *hanche*

ANCAJONE, Voce che accompagnaſi col verbo Andare, *bâtrer; panches d'un chîſ*

ANCELLA, illa, ſ. f. Fante, *ſervante*

ANCHE, avv. V. Ancora ſ In luogo di Altro, *autre*

ANCHEGGIARE, v. a. *gamboliſer*

ANCHILOSI, ſ. f. Unione di due oſſa, talmente articolare, che non ſtimino che un ſol pezzo. *Anchyloſe*

ANCIDERE, Ancidiere, V. Ammazzare, &c.

ANCILE, ſ. m. Piccolo ſcudo, che ſi credette caſato dal Cielo in Roma. Rotella. *Ancilet*

ANCINO, V. Uncino ſ Per ſotta di peſce. V. Riccio

ANCIPITE, add. *Anfibio*. V. ſ Di mezzo, *du milieu* ſ Di doppio taglio, *aigu des deux côtés*

ANCISO, add. *tué*

ANCISORE, V. Ammazzatore

ANCOI, Voce Lombarda, *anciendi'hui*

ANCONE, ſ. m. *le gros de la cuiſſe*

ANCONEO, ſ. m. Certo muſcolo del cubito, *anconé*

ANCORA, ſ. f. Strumento di ferro con raffi uncinati, *ancre*

ANCORA, Ancor, avv. Particella copul. *auſſi; même; encore; pareillement* ſ Per in queſt'ora, *à preſent; à l'heure qu'il eſt* ſ Ancorchè, *quoique* ſ Ancora, *mais auſſi* ſ Nuovamente, *de nouveau* ſ Mai, tinò altra volta, *jamais; autrefois*

ANCORACHÈ, Ancochè, Ancorchè, Ancoraquando, Ancorquando. Cong. contrariante, *quoique; encorequ'; bien que; quand même; cependant que*

ANCORAGGIO, ſ. m. Certa gabella, *droit d'ancrage*

ANCORAMENTO, ſ. m. Luogo di mare proprio per dar fondo o gittar l'ancora. *Mouillage* ſ Ancoraggio. V.

ANCORARE, v. n. atti, n. p. *ancrer; mouiller; jetter l'ancre* ſ Fig. Fermare ſicuramente. V.

ANCORATO, add. *ancré*

ANCORESSA, ſ. f. *une vieille mauvaiſe ancre*

ANCORETTA, ſ. f. *une petite ancre*

ANCUDINE, Ancude, ſ. f. Certo ſtrumento di ferro: uno de' tre offetti dell'interno dell'orecchia, *enclume*

ANCUDINETTA, natta, ſ. f. *petit enclume*

ANCUSA, ſ. f. Erba. *Orcanette*

ANDA, Voce per incitar i buoi a camminare, *forte de voix*

ANDALUZZO, ſ. m. *Cheval d'Andalouſie*

ANDAMENTACCIO, ſ. m. *mauvaiſe demarche*

ANDAMENTO, ſ. m. *démarche; allure; promenade; promenade* ſ Fig. *façon d'agir, de traiter*

ANDANTE, part. del v. andare, *allant; qui va, marche* ſ Più comun. ſi dice di miſura, *meſure de longueur*

ANDANTEMENTE, avv. *ſans interruption; de ſuite* ſ In forza d'avv. *conſtamment*

ANDARE, v. a. Muoverſi da luogo a luogo, *aller; marcher; cheminer; voyager* ſ Transfarſe, correre, *s'en aller; paſſer; s'écouler* ſ Partirſi, partir ſ *ſortir d'un lieu; s'envoler; s'échapper; diſparoître; s'effacer*. Andare, per ſuccedere, *ſe paſſer, arriver* ſ Fig. tirare avanti, operare, *aller en avant; agir* ſ Appagare: Queſto non mi va, quello m'andiebbe, *cela ne me plaît pas; cela me plairoit* ſ Fig. Come va il muro? *comment va-t-elle la muraille*. Andare, per Cacare: Confiſſere: Baſſare. V. ſ Colle particelle Ci, Vi, Qui, &c. o ſottintese, vale convenire, richiedersi, *être néceſſaire*: colla particella Ne, vale Partirſi, *s'en aller* ſ Ne va il collo, la gola, &c. *il y va de la tête; de la gorge*, &c. E fig. Andarne una gamba, o ſimili, *on y gâte une jambe*, &c. ſ Per ſemplicemente Morire. V. ſ Laſciar andare un pugno, un colpo, &c. *donner un coup de poing*; un *ſoufflet*, &c. Andar leggendo, cantando, &c. *lire; chanter*. Andare a ſcio, in malora, &c. modi baſſi, *ſe perdre; ſe ruiner*

ANDARE, ſ. m. Paſſo, *démarche; pas* ſ Per Andamento. V. Di quell'andare, *de même; de même ſorte* ſ Andari, viottoli nelle ſtradini, e ſimili, *petites allées*

ANDATA, ſ. f. L'andare, *allée; allure; démarche* ſ Andata di corpo. Scottenza. V.

ANDATACCIA, ſ. f. *une ſorte démarche*

ANDATO, add. *allé*, &c. ſ Per paſſato, *paſſé; écoulé*

ANDATORE, verb. m. *celui qui marche, va; voyageur*. Andatore in ſul canapo, Ballerino da corda, *ſauteur; danſeur de corde*

ANDATTALO, ſ. m. V. Datteo

ANDATURA, ſ. f. *démarche; allure*

ANDAZZACCIO, ſ. m. Cattiva Influenza. *Terrible boldrerie*

ANDAZZO, ſ. m. Uſanza ricevuta in un tratto, ma di poca durata, *mode de peu de durée* ſ Effetto andazzo di malattie, vale Influenza. V.

ANDIPERISTASI, ſ. f. Mutua reſidenza. *Antiperiſtaſe*

ANDIRIVIENI, Andrivieni, ſ. m. pl. Anditi in riſcontro, *détours; dédale* ſ Involuto di parole, *circuit de paroles; écart*

ANDITO, ſ. m. Stanza ſtretta e lunga, *allée; couloir* ſ Fig. Viottolo, *allée* ſ Pes Adito. V.

ANDRIENNE, ſ. f. V. Indoſia

ANDRIENNE, ſ. f. Sorta di veſte femminile. *Andrienne*

ANDROGINO, ſ. m. pet Ermafrodita. *Androgyne* ſ *Androgynes hérodite* ſ Nome di alcuni pianeti, che ora ſon caldi, ed ora freddi. *Androgyne*

ANDROMEDA, ſ. f. Coſtellation. *Andromede*

ANDRONE, Andarone, ſ. m. Andito lungo a terreno: ſpazio tra' ſtari delle vigne, *allée* ſ Certa ſala di mezzo, *antichambre; ſalle*

ANDRONITIDE, ſ. m. *appartement des hommes*

ANDROSACE, ſ. f. Spezie di pianta, o giuoco. *Androſace*

ANDROSEMO, ſ. m. Sorta di pianta. *Toutefaine*

ANDROTOMÌA, ſ. f. Notomia del corpo umano. V. Zootomia. *Androtomie*

ANEDDOTO, ſ. m. Particolarità, o tratto particolare di ſtoria. *Anecdote*

ANEGHITTOSO. V. Neghittoſo

ANELANTE, part. *haletant; eſſoufflé; qui ſoupire ardemment*

ANELANTEMENTE, V. Biamoſamente

ANELARE, v. a. Refpirar difficilmente, *haleter; être eſſoufflé* ſ Deſiderar vivamente, *ſoupirer avec paſſion*

ANELITARE, Anelatione, Anelito. V. Anfare, Anſamento

ANELLACCIO, ſ. m. *un gros anneau*

ANELLETTO, Ilino, ſ. m. *petite bague*

ANELLO, Anelle, ſ. Cerchietto d'oro, argento, &c. *bague* ſ Per Ditale. V. ſ Anello della catena, *anneau* ſ Pel buco dell'ano, *le trou du cu; l'anus* ſ Piega de' capelli, *boucle de cheveux*. Dar l'anello, *épouſer; donner la main*

ANEL-

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

ANELLONE, f. m. *un grand anneau*
ANELLOSO, add. *fait à anneau, a cheluarette*
ANELO, add. m. In Poef. per Anelante. V.
ANELOSO, add. Che patisce d'asma, *asthmatique*.
ANEMOMETRO, f. m. Strumento per misurar i diversi gradi della forza del vento. *Anemomitre*
ANEMONE, f. f. Sorta di fiore bellissimo, *Anemone*
ANEMOSCOPIO, f. m. Strumento indicante le variazioni de' venti, e del tempo. *Anemoscope*
ANETINO, add. *d'anet*
ANETO, f. m. Pianta degli orti. *Anet*.
ANETRA. V. Anitra
ANEURISMA, f. f. Gonfiezza cagionata da dilatazione, o fegamento d'arteria. *Anevrisme*
ANFANAMENTO, f. m. *ecart ; vesvire*
ANFANARE, Anfaneggiare, v. n. Andar anfanando, *aller sans savoir où, ni pourquoi* § Aggirarsi in parole, *parler à tort & à travers*. Anfanare a fecco, *parler comme un homme qui n'a pas bû*
ANFANATORE, verb. m. Cicalatore, *babillard ; diseur de rien*
ANFANÌA, f. f. Sciocchezze, ciance, *niaiseries, sottises*.
ANFESIBENA, Anfitbena, f. f. Spezie di ſerpente, che due teſte, una da piè, una da capo. *Amphisbene*
ANFIARTROSI, f. f. Articolazion mista. *Amphiarthrose*
ANFIBIO, add. m. Dicesi d'animale che vive in acqua, e in terra. *Amphibie*
ANFIBOLOGÌA, f. f. Diſcorſo, che ha ſentimento doppio, ed è equivoco. *Amphibologie*
ANFIBOLOGICAMENTE, avv. *amphibologiquement*
ANFIBOLOGICO, add. *amphibologique ; obſcur ; ambigu*.
ANFIBRACO, f. m. Piede di verſo, d'una ſillaba lunga tra due brevi. *Amphibrache*
ANFIBRONCHIE, f. f. pl. Nome di alcuni ſpazj, che ſi ſcorgono intorno a certe glandule nella bocca, *amphibronches*.
ANFISCI, ſ. m. pl. Nome dato agli abitanti della Zona torrida. *Amphiſciens*
ANFITEATRO, ſ. m. Fabbrica ovale, di due teatri, *Amphithéatre*
ANFITTIONI, ſ. m. pl. Nome che i Greci davano a certi Deputati delle Città, *Amphictyons*
ANFODILLO, Aſfodillo. V.
ANFORA, ſ. f. Sorta di vaſo, e miſura. *Amphore*
ANFORETTA, ſ. f. *petite miſure de choſes liquides*
ANFORISMO. V. Aforiſmo
ANFRATTO, ſ. m. Cavo luogo, *lieu obſcur, détour, & coupé de pluſieurs chemins*
ANGAR, ſ. m. Sorta di timeſia, definita ſolamente per uſo de' carri. *Angar*
ANGARIARE, riegghare, reggiare, v. a. *furcharger d'impôts ; vexer ; extorquer*
ANGARIATO, add. *vexé, &c.*
ANGARIATORE, verb. m. *concuſſionnaire*
ANGEIOGRAFÌA, ſ. f. T. de Commer. Deſcrizione de' peſci, delle miſure, de' vaſi e degli ſtrumenti propri all' agricoltura. *Angeiographie*
ANGELA, ſ. f. Nome derivato da Angelo, *Ange*. I Franceſi al femminino nol dicono § È ancora una ſpezie d'uva, *ſorte de raiſin*
ANGELETTA, ſ. f. *petit Ange*
ANGELICA, ſ. f. Spezie d'erba. *Angelique* § Sorta di pera, *ſorte de poire*
ANGELICAMENTE, avv. *angeliquement*
ANGELICATO, add. *ſemblable à un Ange*
ANGELICHEZZA, ſ. f. *reſſemblance, miniſtère d'Ange*
ANGELICO, Ieſico, add. *angélique*
ANGELO, ſ. m. Creatura puramente ſpirituale, e intellettuale. *Ange*. Angelo buono, *bon Ange, eſprit ſecteur*. Angelo cattivo, *mauvais Ange, le Diable*
ANGELUCCIO, ſ. m. *petit Ange*
ANGERE, v. a. e più comun. Angerſi, v. n. voce della Poeſ. Affliggere, affliggerſi, *s'affliger*
ANGHERIA, Angaria, ſ. f. Aggravio, ſforzamento contra ragione, *vexation ; exaction ; concuſſion ; rapine*. Metterle angherie, *mettre des impôts*
ANGINA. V. Scheranzia.
ANGINOSO, add. *ſujet à l'eſquinancie*
ANGIOGRAFÌA, ſ. f. Deſcrizione de' vaſi, e vene, ed arterie. *Angiographie*
ANGIOLO, Ieſico. V. Angelo, Iuccio
ANGIOLOGÌA, ſ. f. Trattato de' vaſi del corpo. *Angiologie*
ANGIOSPERMATICO, add. Aggiunto di piante che hanno il ſeme involto in ceſſette divise dal loro calice. *Angio-perme*
ANGIOTOMÌA, ſ. f. Incisione de' vaſi del corpo umano. *Angiotomie*
ANGIPORTO, ſ. m. Via ſenza capo, *cul de ſac*
ANGLICANA, Agglun. della Chieſa d'Inghilterra, *l'Egliſe Anglicane*
ANGLICISMO, ſ. m. Voce, o maniera di dire Ingleſe. *Anglicisme*
ANGLO, Inglese. V.
ANGOLARE, add. Che ha angoli, *anguleux* § Ch'è poſto in angolo, *mis en angle*
ANGOLARMENTE, avv. *en angle*
ANGOLATO, add. *angle*
ANGOLETTO, ſ. m. *petit angle*
ANGOLO, ſ. m. L'incontro di due linee, che ſi tagliano vicendevolmente, *angle* § Per Cuore. V.
ANGOLOSO, add. *anguleux*
ANGONÌA, e deriv. V. Agonia, &c.
ANGORE, ſ. m. Affilzione, paſſione, *chagrin ; triſteſſe ; peine*
ANGOSCEVOLE, add. *chagrinant*
ANGOSCIA, ſ. f. mento, m. Travaglio, affanno, *tourment ; inquiétude*
ANGOSCIARE, v. a. Dar angoſcia, *affliger ; vexer ; chagriner* § n. p. *ſe tourmenter*, &c.
ANGOSCIATO, add. *tourmenté ; inquiet ; agité*
ANGOSCIOSAMENTE, avv. *avec chagrin ; avec peine*
ANGOSCIOSO, add. *inquiet ; chagrin ; attriſté*
ANGUE, Serpe. V.
ANGUICRINITO, add. *qui a des ſerpens au lieu de cheveux*
ANGUILLA, ſ. f. Peſce d'acqua dolce, *Anguille*. Pigliar l'anguilla, vale Divertirſi dal lavoro, *ſe détourner de l'ouvrage*
ANGUILLARE, ſ. m. *eſpallier de vigne ſebaſſé*
ANGUILLE, ANGUILLARE, LUMIERE, ſ. f. pl. T. Mar. Alcuni intagli fatti nelle ſtrombe o coſte, di cui è compoſto il fondo d'un vaſcello; ſervono queſti a far ſcorrere l'acqua dalla prua ſino alle trombe. *Anguilles*.
ANGUILLETTA, Iliua, ſ. f. *petite anguille*
ANGUINAGLIA, uaja, ſ. f. Parte del corpo umano, tra la coſcia, e 'l ventre alla quale pairi vergognoſe, *l'aine* § Quell' enfiato che viene in tale parte, *bubon dans l'aine*
ANGULARE, e deriv. V. Angolare, &c.
ANGUSTIA, ſ. f. Miſeria, affanno, *miſère ; diſette ; affliction ; peine* § Riſtrettezza, *brièveté*
ANGUSTIARE, v. a. Dare angoſtia, *affliger ; chagriner ; preſſer* § n. p. *s'affliger*, &c.
ANGUSTO, add. *étroit ; petit ; reſſerré*
ANI, ani, *mot, pour appeller & attirer les canards privés*
ANICE, Puet. Anciо, ſ. m. Pianta. *Anis*. Aniel in camicia, *Anis ſurés*
ANICELLARE, v. a. Anicellare.
ANIL, ſ. m. Erba, dal di cui ſugo ſi fa l'Indaco. *Anil*
ANILE, add. Vecchio, *vieux ; âgé*
ANIMA, ſ. f. Il principio della vita d' ogni creatura vivente, *ame*. Anima, comunemente ſi piglia per anima ragionevole, che è l' anima dell'uomo. *Ame ; ame raiſonnable*. Dare anima d'huomo a checchesi l'ufarono per Vita, *vie* § Per Conſiderazione, e penſiero, *penſée ; eſprit ; imagination*. Anima mia, come diceſi cuor mio, *bon mio, mon ame ; mon cœur*. Uomo d'anima, *d'eſprit ; pénétrant*. Eſſer anima, e corpo d'uno, *être ami intime, ami du cœur*. Recere l'anima, vomitar molto, *vomir tripes & boyaux*.
ANIMADVERSIONE, ſ. f. Attenzione, *attention*
ANIMALACCIO, ſ. m. Beſtiaccia, *gros & vilain animal* § Per ſimil. Uomo ſenza ragione, o diſcreto, *gros ſot ; gros lourdaud*
ANIMALE, ſ. m. Quel corpo organico, che ha un'anima ſenſitiva, *animal* § Fig. Perſona ſtupida, *groſſier ; ſot ; ſot*
ANIMALESCO, add. Ciò che appartiene all' anima, o animale, *de l'ame ; animal*
ANIMALESCO, add. *animal ; d'animal*
ANIMALETTO, Iino, Inccio, Iuzzo, ſ. m. *animalcule ; petit animal*
ANIMALETTUCCIACCIO, ſ. m. *un vilain petit animal*
ANIMALIPIANTE, ſ. m. Pl. Piantanimali. *zoophites*
ANIMALISTI, ſ. m. pl. Quei che pretendono, gli embioni non ſolo eſſere formati, ma anche vivi nel ſeme del padre. *Animaliſtes*
ANIMALITÀ, ſ. f. *ce qui conſtitue l'animal*
ANIMALLEGRATORE, ſ. m. *réjouiſſant*
ANIMALONE, ſ. m. Accr. d'animale, *un gros animal* § Uomo ſciocchiſſimo, *gros lourdaud*
ANIMANTE, ſ. m. Tutto ciò che ha anima, *ce qui eſt animé*
ANIMARE, v. a. Dare anima, *animer ; encourager* § Infonder l'anima, *animer ; donner la vie*
ANIMASTICO, add. *animal ; d'animal*
ANIMATO, add. Incoraggiato, *animé* § Ciò che ha anima, *animé, vif* § Affettuoſo. V.
ANIMAVERSIONE, ſ. f. Gaſtigo, *punition*
ANIMAZIONE, ſ. f. L'atto del dar, o ricever l'anima, *animation*
ANIMELLA, ſ. f. Una delle parti del corpo dell'animale, bene, e di ſoſtanza molle e ſpugnoſa, *ris* § Certi ordigni dentro alle trombe da tirar acqua, *ſoupape ; valvule* § Proſci i Notom. certe ſottiliſſime membrane entro ai meati, o de' vaſi, o di alcune altre cavità, *valvules*.
ANIMELLATO, adj. *qui a une ſoupape*
ANIMETTA, ſ. f. Sorta d'armatura di ferro, *la partie de la cuiraſſe qui couvre le corps par devant*
ANIMO, ſ. m. Propriamente la parte intellettiva dell'anima ragionevole, *l'entendement* § Preſo per Cuore, *cœur ; eſprit* § Fantaſia, penſiero, *penſée ; eſprit* § Proponimento. *deſſein ; reſolution* § Affetto di benevolenza, *affection ; amitié* § Animoſità, cioè parzialità, *animoſité ; partialité* § Coraggio, *courage ; volonté* ſoſerir l'animo, baſtar l'animo, *ce ſe faire*

faire fort ; avoir le courage de ... perdre fi d'animo, ſcoraggire. Recaſi una cosa ad animo, teria per male, ſe fâcher à quelqu'un.

ANIMOSAMENTE, avv. Aiditamente, coraggiosamente § Invece di a paſſione, per interesſe, par animosité ; intéressement

ANIMOSSIMAMENTE, avv. ſup. avec beaucoup d'animosité

ANIMOSITÀ, tade, tate, ſ. f. Ardire, coraggio ; braveure ; hardieſſe § Paſſione concernente interesſe, e partialità, animosité ; partialité ; haine

ANIMOSO, Pien d'ardire, coraggioso, valliant ; hardi § Temerario. V. § Appaſſionato, interesſato, partial ; injuſte § Brameſoſo. V.

ANIMUCCIA, Vale piuttoſto Creatura. V.

ANISOCICLI, ſ. m. Circoli della vite, e cocles, pas de vis

ANITRA, ſ. f. Uccello acquatico, canard

ANITRACCIO, trino, troceo, ſ. m. Anitrocca, trella, ſ. jeune canard ; petit canard Hollandois

ANITRENTE, add. Che anitriſce, hennissant

ANITRINA, ſ. f. Sorta d'erba, herbe dont les canards font gourmands § Anitrella. V.

ANITRIO, Anitrire, ſ. m. hennissement

ANITRIRE, v. n. Il mandar fuori la voce, che fa il Cavallo, hennir

ANNABATTISTA, ſ. m. Eretico, che oſſerva la comunanza in ogni coſa. Anabattiſte

ANNACQUAMENTO, V. Innacquamento

ANNACQUARE, V. Innacquare § Fig. Limitare, limiter ; refreindre l'autorité

ANNACQUATICCIO, an peu trempé § Fig. Debole, Freddo, V.

ANNACQUATO, add. limité, &c. Sole; lume annacquato, foleil couvert de nuages

ANNAFFIARE, mento, tojo. V. Innaffiare, &c.

ANNALE, add. Annuo, annal ; annuel

ANNALI, ſ. m. pl. Storia, che diſtingue per ordine d'anni la coſe ſuccedute. Annales

ANNALISTA, ſ. m. Annaliſte

ANNARPICARE, carſi. V. Inarpicare. &c.

ANNASARE, " Annaſamento. V. Fiutare. Odoramento

ANNASPARE, e deriv. V. Innaſpare, &c. § Fig. in ſent. n. confonderſi, s'embrouiller

ANNATA, ſ. f. Lo ſpazio d'un anno, année ; un an § Diritto che ſi paga, importante l'entrata d'un anno. Annate

ANNEBBIAMENTO, ſ. m. temps couvert, ſombre

ANNEBBIARE, v. a. couvrir de nuages § Annebbiarſi, fig. s'aveugler § Parlandoſi di frutta e biade offeſe dalla nebbia, brouir

ANNEBBIATO, add. couvert de nuages § Per ſoggetto a nebbia, ſujet au brouillard

ANNEGAMENTO, ſ. m. Paſſion de noyés § Fig. Rovina. V. § Negazione. V.

ANNEGARE, Annieare, v. a. Affogare, noyer § v. n. e p. ſe noyer § Per negare, nier § Fig. Soffocare. V.

ANNEGAZIONE, ſ. f. abnégation de ſoi-même

ANNEGHITTIMENTO, ſ. m. L'anneghittire. Pareſſe ; fainéantiſe

ANNEGHITTIRE, v. n. e ttirſi, n. p. devenir pareſſeux

ANNERAMENTO, rimento, ſ. m. ritura, ſ. noircifſure ; noirceur.

ANNERARE, rire, v. a. Far nero, noircir § Annerar la fama d'uno, fig. ternir la reputation de quelqu'un § Annerare, v. n. e n. p. devenir noir, noirciſ ; ſe noircir

ANNERATO, add. noirci, &c.

ANNESSO, add. Congiunto, joint ; annexé § Annesſo, e connesſo, nel pl. dépendans ; les annexes

ANNESTAMENTO, ſ. m. tura, ſ. l'action d'enter

ANNESTARE, Innestare. V. § Fig. Aggiugnere. V.

ANNESTATO, add. enté, &c.

ANNEVARE, v. a. rafraîchir avec de la neige

ANNICHILARE, lire, v. a. anéantir ; detruire § n. p. s'humilier ; s'anéantir

ANNICHILATO, add. anéanti, &c.

ANNICHILAZIONE, ſ. f. mento, m. anéantiſſement ; deſtruction

ANNIDARSI, v. n. p. Poſarſi nel nido, nicher ; couver § Fig. Fermar una ſtanza, ſe nicher ; fixer ſa demeure § Annidare, v. a. Porre il nido, nicher ; faire ſon nid

ANNIDIARE, &c. V. Annidarſi

ANNIDATO, add. niché

ANNI DOMINI, avv. ans du Seigneur § Pop. tous les temps : ſono anni Domini che non ti vidi

ANNIENTARE, mento. V. Annichilare, &c.

ANNIGHITTIRE, ttirſi, &c. V. Anneghittire, &c. § Annighittito, pet Tiaſcurato. V.

ANNINNARE, v.a. Dimenar la culla, bercer

ANNITRIRE. V. Nitrire

ANNIVERSARIO, ſ. m. Anniverſaire

ANNO, ſ. m. Quel tempo che conſuma il Sole nel giro il Zodiaco, an ; année § Per la ſtagione, o parte dell'anno, ſaiſon ; partie de l'année § Poſto aſſol. vale l'anno proſſimamente paſſato, l'année dernière ; précédente. Sono anni, e anni, il y a tous les temps bien des années

ANNOBILIRE, Annobilitare, &c. V. Nobilitare, &c.

ANNODAMENTO, ſ. m. tura, zione, ſ. mouvement § Legamento, V.

ANNODARE, v. a. e n. p. Fare il nodo, noues § Congiugnere, lier ; joindre. Fig. ei non annoda, il n'abouti à rien

ANNODATO, add. noué § Conchiuſo, conclu ; effectué

ANNOJAMENTO, ſ. m. l'action d'ennuyer § Noja, ennui ; importunité

ANNOJARE, v. a. ennuyer ; facher § Annojarſi, s'ennuyer ; trouver le temps long § Aver a noja, ebogner ; deplaire ; être dégoutté

ANNOJATO, add. ennuyé

ANNOJOSAMENTE, avv. ennuyeuſement ; à contre cœur

ANNOJOSO. V. Nojoſo

ANNOLARE, v. a. Noleggiare, noliſer

ANNOMARE, v. a. Nominare, nommer

ANNONA. V. Vettovaglia

ANNONARIO, add. qui appartient aux vivres

ANNOSO, add. vieux ; vieil

ANNOTARE, v. a. Fare annotazione, remarquer ; annoter.

ANNOTATO, add. Che ha note, annoté.

ANNOTATORE, verb. m. qui fait des notes

ANNOTAZIONE, Annotazioncella, ſ. f. Oſſervazione, annotation ; note ; remarque ; petite annotation

ANNOTTARE, v. n. ttarſi, ttirſi, n. p. ſe faire nuit ; faire nuit

ANNOTTATO, add. d'Annottare. V. ſ. Per ſopraffatto dalla notte, e dal ſonno, ſurpris de la nuit & accablé de ſommeil

ANNOVERAMENTO, ſ. m. Enumeration, &c. d'énumerement

ANNOVERANTE, add. qui fait l'énumeration, &c.

ANNOVERARE, v. a. nombrer ; compter ; ſupputer

ANNOVERATO, add. compté, &c.

ANNOVERATORE, verb. m. celui qui compte

ANNOVEREVOLE, add. qu'on peut compter.

ANNOVERO, ſ. m. dénombrement ; calcul ; numération

ANNUALE, add. annuel § de l'année, de cette année

ANNUALE, Annuario, Annovale, ſ. m. l'année ; l'an : anniverſaire. Anniverſario d'un defunto : perpetuo. Service du bout de l'an ; annuel

ANNUALMENTE, avv. annuellement

ANNUBILARE. V. Annuvolare

ANNUCCIO, ſ. m. Detto per vezzi, année

ANNUGOLATO, ſ. m. ſorte de doup d'autruche

ANNULLANTE, add. celui qui annulle, caſſe

ANNULLARE, llire, v. a. anéantir ; annuller ; abolir

ANNULLATO, add. annullé, &c.

ANNULLATORE, verb. m. deſtructeur ; qui abroge

ANNULLAZIONE, gione, ſ. f. mento, m. abolition ; caſſation ; extinction ; anéantiſſement

ANNUMERARE, e deriv. V. Annoverare, &c.

ANNUNZIAMENTO, ſ. m. annonce ; prediction

ANNUNZIANTE, add. qui annonce

ANNUNZIARE, v. a. Predire, prédire ; annoncer § Portar novelle, annoncer ; rapporter

ANNUNZIATO, add. annoncé, &c.

ANNUNZIATORE, Annunciatore, verb. m, trice, f. meſſager ; meſſagère

ANNUNZIAZIONE, ſ. f. V. Annunziamento § La feſtività della Madonna. Annonciation § Avviſo

ANNUNZIO, ſ. m. annonce ; nouvelle ; prédiction ; augure

ANNUO, add. annuel ; qui dure un an

ANNUSARE, Annaſare, Accorgerſi. V.

ANNUVOLARE, llire, v. n. lirſi, n. p. ſe couvrir ; s'obſcurcir par des nuages § Per metaf. Offuſcare. V.

ANNUVOLATO, add. obſcurci ; couvert de nuages

ANO, ſ. m. V. Culo

ANODINO, add. e ſuſt. Lenitivo, anodin ; lenitif

ANOMALÌA, ſ. f. T. Gram. Irregolarità nella conjugazione de' verbi o declinazione de' nomi appo Tramontana. T. Aſtron. La diſtanza tra un pianeta e'l ſuo afello, o l'apogeo. Anomalie

ANOMALO, add. Che non ſerva regola, anomal

ANONIDE, ſ. f. Pianta di aſſai lunghe radici, e molto difficili a tomperſi. Arrete-bœuf

ANONÌMO, add. Senza nome, anonyme

ANORESSÌA, ſ. f. T. de' Med. Inappetenza, Anorexie ; dégout des alimens

ANOTOMIA, Anotomiſta. V. Anatomia, &c.

ANSAMENTO, ſ. m. reſpiration fréquente ; courte haleine

ANSANTE, add. haletant ; eſſoufflé

ANSARE, Anſiare, Anſimare, v. n. Reſpirar con affanno, haleter ; reſpirer fréquemment § Aggognare. V.

ANSEATICO, ca, add. Diceſi di certe Città e Paeſi uniti inſieme in ſocietà di commercio, Anſiatique

ANSIETÀ, tade, tate. Anſia, ſ. f. Travaglio d'animo, anxiété ; perplexité ; peine

ANSIMA, V. Aſma

ANSIO, Anſioſo, add. inquiet ; agité ; affligé

ANSIOSAMENTE, Anfiamente, avv. *avec anxiété, inquiétude ; ardemment*
ANSORIA, f. f. Sorta di uva. V. Uva
ANTAGONISMO, f. m. T. de'Notom. L'azione d'un muſcolo che ſi oppone, mentre un altro, poſto nell' iſteſſo luogo, s'allunga. *Antagoniſme*
ANTAGONISTA, ſ. m. Contraddittore, ed emulo nella diſputa, *Antagoniſte ; adverſaire* § Diceſi addietro, di certi muſcoli, *muſcles antagoniſtes*
ANTANACLASI, ſ. f. Ripetizione d'una ſteſſa voce preſa in diverſi ſignificati. *Antanaclaſe*
ANTARIE, ſ. f. pl. Funi che ſi legano di qua, e di là alla teſta di certe macchine, *ſorte de cordes*
ANTARTICO, agg. del Polo merid. oppoſto all'Artico, *Antarctique*.
ANTECEDENTE, add. *antecédant ; précédent*
ANTECEDENTEMENTE, avv. *précédemment, ci-devant*
ANTECEDENZA, ſ. f. Precedenza, *préſéance* § Proſapia. V.
" ANTECEDERE, Precedere V.
ANTECESSORE, ſ. m. *prédéceſſeur ; devancier* § Antenato. V.
" ANTEDETTO, add. Antidetto. V.
ANTELICE, ſ. f. T. de'Notom. Circuito interiore dell'orecchio eſterno, per oppoſizione al circuito eſteriore, chiamato Elice, *Anthelix*
ANTELMINTICO, add. Aggiunt. de' rimedj contrarj a' vermini, *anthelmintique ; vermifuge*
ANTELUCANO, add. Voce in tutto Lat. e vale Innanzi giorno, *avant le jour*
ANTEMURALE, ſ. m. Difeſa, *rempart ; fauſſe braie*
ANTENATO, ſ. m. Progenitore, *aïeul ; ancêtre ; aſcendant* § Antenati, *Ancetres ; prédéceſſeurs ; aïeux*
ANTENITORIO, ſ. m. Vaſo per ſerrar la bocca delle bocce, *ebaſtoir*
ANTENNA, ſ. f. Stile, che à attraverſa all' albero delle navi. *Antenne ; vergue* § Per ſimil. ogni legno lungo, e dritto, *tige ; trone d'arbre long & droit* § Specie di corno pieghevole, di varie ſorte d'inſetti. *antenne*
ANTENNATO, add. *qui eſt pourvu d'antennes*
ANTENNETTA, ſ. f. *petite antenne*.
ANTENORA, ſ. f. Da Antenore, che alcuni han creduto, che tradiſſe Troja ſua Patria, *nom que le Poëte Dante a donné à un endroit de l'enfer*
ANTEPENULTIMO, add. *antépénultième*
ANTEPORRE, v. a. *préférer ; prépoſer ; conſtituer*
ANTEPOSIZIONE, ſ. f. *préſérence*
ANTEPOSTO, add. *préféré*
ANTEPREDICAMENTI, ſ. m. pl. T. Filoſ. Predicamenti preliminari: certe queſtioni che ſervono a chiarire, e facilitare l'intelligenza de' predicamenti, e delle categorie. *Antéprédicamens*
ANTERIORE, add. e ſuſt. *le devant ; la partie de devant* ; Eſſere anteriore ne' pagamenti, &c. *Etre antérieur, le premier en ordre*
ANTERIORMENTE, avv. *antérieurement ; précédemment ; ſur le devant*
ANTESCRITTO, add. *écrit avant, cidevant, ci-deſſus*
ANTESERRAGLIO, ſ. m. *barrière ; avantclos*
ANTESSIGNANO, e ANTESIGNANO, ſ. m. *Porte-étendard* § Fig. Guida, Maeſtro. V.
" ANTI, prep. componente molte voci in Ital. come *l'Avant*, o'l *Pré* de'Franceſi
" ANTIANDARE, v. n. *précéder ; devanter*
ANTICAGLIA, Anticaglieccia, ſ. f. Nome generico di coſe antiche, *antiques ; piéces antiques ; antiquité ; antiquailles*
ANTICAMENTE, avv. *anciennement ; autrefois ; jadis*
ANTICAMERA, ſ. f. Secondo I Toſcani, Stanza ſtirata dietro alla camera, *cabinet, ou arrière-cabinet* § Secondo il Magalotti, più propriamente, Retiocamera; ma in tutto il reſto dell'Italia, Anticamera, ſtanza innanzi la camera; e nelle Corti, queſta ſtanza avanti alla camera del Signore. *Antichambre*
ANTICATO, add. Affuefatto per lunghezza di tempo *accoutumé ; habitué* § Conſuetudine antica, cioè Invecchiata. V.
ANTICESSORE, ſ. m. V. Anteceſſore
ANTICHEGGIARE, v. n. Aver dell'antico, *affecter de ſuivre les anciens uſages*
ANTICHETTO, ta, add. *Peu ancien*
ANTICHITÀ, tate, e Antichezza, ſ. f. *antiquité ; ancienneté* § f. *les Anciens ; l'antiquité des Anciens tenuë ; ancien pays* § Per Anticaglia, *Etude des antiques*
ATICIPARE, v. a. *anticipes ; prévenir ; devancer*
ANTICIPATAMENTE, avv. *par avance ; d'avance*
ANTICIPATO, add. *anticipé, &c. prématuré*
ANTICIPAZIONCELLA, ſ. f. *anticipation de peu de temps*
ANTICIPAZIONE, ſ. f. mento, m. *anticipation ; avance*
ANTICO, add. *ancien ; antique ; vieux* § Suſſ. m. Antenato. V.
ANTICOGNIZIONE, Anticognoſcenza, ſ. f. *prévoyance ; précaution*
ANTICOGNOSCERE, Anticonoſcere, gnoſciuto, noſciuto. V. Antivedere, &c.
ANTICONSIGLIERE, ſ. m. *Conſervateur des privileges*
ANTICORRERE, v. n. Correre avanti, *devancer*
ANTICORRIERE, ſ. m. Che corre innanzi, *avant-coureur* § Oggi in tal ſignificato Furiere. V.
ANTICORTE, ſ. f. *veſtibule ; avant-cour*
ANTICRESI, ſ. f. T. de'leg. Convenzione, per mezzo della quale chi prende denari ad impreſtito, dà in pegno un reſaggio al ſuo creditore, con che ne gioiſca, e ne riſcuota i frutti per gl'intereſſi della ſomma impreſtata. *Antichreſe*
ANTICRISTIANO, add. Contrario a Criſtiano. *Antichrétien*
ANTICRISTO, ſ. m. Seduttor de' popoli nella fine del mondo. *Antechriſt*
ANTICRITICO, ſ. m. *Antiecritique*
ANTICUORE, ſ. m. Certo dolor di ſtomaco, *cardialgie* § Per tapporto a' cavalli, *anticeur*
ANTICURSORE. V. Precurſore, Anticorriere
ANTIDATA, ſ. f. Data falſificata, *antidate*
ANTIDETTO, add. *prédit ; ſuſdit*
ANTIDICIMENTO, ſ. m. *prédiction ; prophétie*
ANTIDIRE, v. a. *prédire ; prononſiquer*
ANTIDISTESO, add. *étendu devant*
ANTIDOTARIO, ſ. m. Libro d'antidoti. *Antidotaire, ou Pharmacopée*
ANTIDOTO, ſ. m. Preſervativo. *Antidote ; contrepoiſon* § Per ſimil. Conforto. V.
ANTIFATO, ſ. m. Frutto della dote, *le revenu de la dot*
ANTIFONA, ſ. f. Verſetto, *Antienne*
ANTIFONARIO, ſ. m. Chi nel Coro dice le antifone. *Chantre* § Libro d'Antifone, *Antiphonier*
ANTIFRASI, ſ. f. Figura, per cui in vece del mal nome, mianno il buono, o al contrario. *Antiphraſe*
ANTIGIUDICARE, v. a. *juger par avance*
ANTIGIUDICATO, add. *jugé par avance*
ANTIGRADO, ſ. lo ſteſſo che Langravio. V.
ANTIGUARDARE, v. n. Prevedere, *prévoir*
ANTIGUARDIA. V. Avantiguardia
ANTIGUARDO. V. Vanguardia
ANTILIO, ſ. m. Antille, antillide, ſ. Sorta di pianta. *Plante qui guérit les maux de la veſſie. Antilis*
ANTILOGARITMO, ſ. m. T. de Matem. Diceſi del complimento del logaritmo d' un ſino, d'una tangente, d'una ſecante. *Antilogarithme*
ANTILOGIA, ſ. f. T. Biſdaſc. Contraddizione in un diſcorſo. *Antilogie*
ANTIMETTERE, v. a. Preporre. *Préférer*
ANTIMONARCHICO, add. T. della Stor. Che ſi oppone o reſiſte al regio governo. *Antimonarchique* § Uſaſi più freq. per Repubblicheſco. V.
ANTIMONIA, ſ. f. Contrarietà di leggi. *Antimonie*
ANTIMONIALE, add. *d'antimoine*
ANTIMONIO, ſ. f. Minerale, compoſto di ſolfo, e mercurio. *Antimoine*
ANTIMURALE. V. Antemurale
ANTIMURARE, v. a. *Murer au devant* ; *boucher un paſſage*
ANTIMURO, ſ. m. *avant-mur* § Per Paraperto. V.
ANTINEFRITICO, add. m. Diceſi de' medicamenti contro i mobi delle reni. *Néphritiques*
ANTINOME, ſ. m. *prénom*
ANTIPAPA, ſ. m. Papa fatto contro al vero, e legittimo. *Antipape*
ANTIPARASTASI, ſ. f. Fig. rett. per mezzo di cui un accuſato adduce ragioni per provare eſſer egli piuttoſto degno di lode che di biaſimo, ſuppoſto per vero quanto gli imputano. *Antiparaſtaſe*
ANTIPARTE, ſ. f. *ce qu'on prélève de quelque choſe avant qu'on la partage*. E forſe anche, *Prélegs*
ANTIPASTO, ſ. m. *Entrée*
ANTIPATE, ſ. m. Corallo nero. *Antipathes*
ANTIPATIA, ſ. f. Averſione, o contrarietà. *Antipathie ; contrariété ; inimitié naturelle : averſion ; éloignement* ; *répugnance*
ANTIPATICO, add. Che ha contrarietà, o averſione naturale, *antipathique*
ANTIPATIZZARE, v. n. *avoir de l'antipathie, &c.*
ANTIPENSARE, v. n. *préméditer ; examiner avec reflexion*
ANTIPENSATO, add. *prémédité*, &c.
ANTIPENULTIMO. V. Antepenultimo
ANTIPERISTASI. V. Andiperiſtaſi
ANTIPODI, ſ. m. pl. Abitatori delle parti della terra, oppoſte nel globo alle noſtre. *Antipodes*
ANTIPORRE. V. Anteporre
ANTIPORTA, ſ. f. Antiporto, m. Androne o andito ria l'una porta, e l'altra, *veſtibule* § Stanza, che s'interpone tra la ſcala, e la ſala. V. Ricetto
ANTIPRENDERE, v. a. *Prévenir ; ſe ſaiſir auparavant*
ANTIQUARIO, ſ. m. *Antiquaire*
ANTIQUATO. V. Anticato
ANTIQUO, e deriv. V. Antico, &c.
ANTISAPERE, v. a. *prévoir ; ſavoir par avance*
ANTISAPEVOLE, add. *qu'on peut prévoir*
ANTISAPUTA, ſ. f. *connoiſſance anticipée*
ANTISAPUTO, add. *prévu*, &c.
ANTISCORBUTICO, add. *anti-ſcorbutique*
ANTISERRAGLIO, ſ. m. *eſpéce d'avant-cour, ou d'avant-clos*
ANTISPASMODICO, add. *anti-ſpaſmodique*
ANTISPODIO, ſ. m. T. di Med. Polveriſamento. V.

ANTISTE, ſ. m. Capo. *Chef*: ogeldi *Prêtre*
ANTISTEZIO, add. *vernidi contre les vapeurs*.
ANTISTROFE, ſ. f. Così chiamavanſi nella poeſia greca una delle ſtanze de' Cori, nelle opere drammatiche. *Antiſtrophes*
ANTITESE, ſ. f. Contrapoſto. *Antithèſe*
ANTITETO, ſ. m. Voce oppoſta ad altra voce. *Antithèſe*
ANTITROPEJA, ſ. f. *repréſentation d'une penſée dans un ſtile, pendant qu'elle ſe trouve réellement dans un autre endroit*
ANTIVEDERE, v. a. Vedere avanti, pronoſticare, *prévoir*; *preſſentir*
ANTIVEDERE, vedimento, s. m. Pronoſtico, *preſſentiment*, *prévoyance*
ANTIVEDITORE, Antiveggente, verb. m. trice, ſ. f. Che antivede, *prévoyant*; *celui qui prévoit*, &c.
ANTIVEDUTAMENTE, avv. *avec prévoyance*
ANTIVEDUTO, add. *prevu*; *preſſenti* § Per Accorto. V.
ANTIVEGGENTE, add. Che antiviene, *prévenant*
ANTIVENEREO, Aggiun. di medic. per mali venerei, *antivénérien*
ANTIVENIRE, v. n. Prevenire, *devancer*; *anticiper*
ANTIVIGILIA, s. f. *avant-veille*; *furveille*
ANTOLOGIA, ſ. f. Florilegio. *Antologie*
ANTONOMASIA, ſ. f. Figura che pone un nome appellativo, in luogo del proprio. *Antonomaſe*
ANTONOMASTICAMENTE, avv. *par antonomaſe*
ANTONOMASTICO, add. *dit par antonomaſe*
ANTORA, s. f. Pianta che creſce nell' Alpi *Antore*
ANTRACE, ſ. m. o Antracia. Carbonchio. *Eſcarbuncle* § E diceſi dell' enfiagione. *Anthrax*
ANTRO, ſ. m. Spelonca, Grotta. V. § Fig. preſſo gli Antom. *le tuu, la cavité de l'oreille*
ANTROPOFAGIA, ſ. f. Atto, oſſia abitudine di cibarſi di carne umana. *Anthropophagie*
ANTROPOFAGO, ſ. m. Mangiatore d'uomini. *Anthropophage*
ANTROPOLOGIA, ſ. f. Fig. per cui le facte carte attribuiſcono a Dio le azioni, ed affezioni umane: ancora, trattato oſſia diſcorſo ſull'uomo. *Antropologie*
ANTROPOMORFITA, ſ. f. Eretico affermante avere Dio tal corpo organico, qual'è l'umano. *Antropomorphite*
ANULARE, e ANULLARE, ſ. e add. m. Il quarto dito della mano, *annulaire*
ANZI, prep. Innanzi, *devant*; *avant* § avv. Piuttoſto, *plutôt*
ANZIANATICO, Anzianato. V. Anzianitico
ANZIANITÀ, ſade, tate, *ancienneté*
ANZIANITICO, ſ. m. Uſizio degli Anziani, *charge*, *dignité des Anciens*
ANZIANO, ſ. m. Più vecchio, e più antico degli altri; e anche, chi ha più dignità, e autorità. *Ancien*. Alcune Città d'Italia chiamano Anziani quelli del ſupremo lor Magiſtrato
ANZIANO, add. Antico: Sempl. *antique*; *ancien*
ANCHE, prev. Prima che, *avant que* § Piuttoſto che, *plutôt que*
ANZICHENO, avv. Piuttoſtochè o altro, *plutôt*
ANZIDETTO, V. Antidetto
ANZINATO, add. *premier né*; *ainé*
ANZIVENIRE, V. Antivenire
AOCCHIARE. V. Adocchiare

AOLIATO, add. m. *huileux*
AOMBRAMENTO. V. Adombramento
AOMBRARE. Adombrare. V. § In ſignon. Ombrare, *eſſayer*; *être ſaiſi de peur*, *d'effroi*
AONCINARE, v. a. Torcere in punta, *rendre crochu*; *pointu* § n. p. *Arcuarſi crochu*
AONESTARE, v. a. Onestare, *cacher ſous le voile de l'honnêteté* § n. p. Farſi lecito, *avoir la hardieſſe de faire*; *s'émanciper*
AONTARE, e deriv. V. Adontare, &c.
AOPERARE, Aoprare, e deriv. V. Adoperare, &c.
AOPRARE, e deriv. V. Adoppiare, &c.
AORGARE, v. a. *etranglez avec une corde*.
AORCATO, add. *etranglé*
AORISTO, ſ. m. T. de Gramm. Diceſi de' pret. de' verbi che ſegnano indefinitivamente il tempo paſſato. Nel franceſe, del perf. aſſol., non compoſto. *Aoriſte*
AORMARE, v. a. Voce de' Cacciatori, *guêter*; *ſuivre à la piſte*
AORTA, ſ. f. La grande arteria, *la groſſe artère*, *l'aorte*
AORTARE, lo ſconciarſi delle beſtie, V. Sperdere
AOVATO. V. Ovato
APALANCRINA, ſ. f. Pianta nella Flo[r]da. V. Caſſina
APARINE, s. f. Sorta di pianta. *Grateron*
APARTE, ſ. m. ſenza. Diceſi per giuſtificare ciò che un attore dice di maniera che poſſa eſſere inteſo dagli ſpettatori, ma che ſi ſuppone non eſſerlo dagli altri. *A parte*
APATIA, ſ. f. Privazione d'affetti, mancanza di paſſioni, *inſenſibilité*; *apathie*.
APATICO. V. Aparilla
APATISTA, ſ. m. *apathique*; *indolent*
APE, " Ape, ſ. f. *Abeille*; *mouche à miel*
APELIOTA, ſ. m. o Vento Suſſolano. *Vent d'Eſt*; *vent du Levant*
APELLEO, add. Di Apelle, *d'Apelles*
APERIRE, ricoprire. Aperta. V. Aprire. Apertivo. Apertuta
APERTAMENTE. Apeſto, avv. *ouvertement*; *clairement*; *publiquement*
APERTIVO, add. Diceſi ſolo de' rimedj, *aperitif*
APERTO, add. Da aprire, *ouvert*. Coll'ali aperte, *avec les ailes déployées*. Fiori aperti, *fleurs épanouïes*. Aperto. Chiaro' palefe; *clair*; *évident*; *manifeſte* § Per ardito, *hardi*; *aſſuré*; *franc*. Suſt. Luogo ſcoperto. *L'ouverte campagne*. Conto aperto, V. Conto
APERTORE, verb. m. *qui ouvre*
APERTURA, zione, verb. f. *ouverture*; *fente*
" APIARE, e APIARIO, V. Alveario
APICE, s. m. Punta, cima di qualche coſa, *pointe*; *faîte*; *comble*
APICOLO, ſ. m. *petite pointe*; *cime peu élevée*
APINEA, ſ. f. T. di Med. *Mancanza di reſpiro*
APOCALISSE, liſſi, ſ. f. Libro della S. Scrittura. *Apocalypſe*; *révélation*
APOCALISTIARE, ato. V. Affocaliſtiare &c.
APOCINO, ſ. m. Pianta latticinoſa. *Apocyn*; *tue chien*; *herbe de la boutte*
APOCOPA, Apocope, s. f. Fig. per cui ſi tronca qualche parola o lettera. *Apocope*; *rillon*
APOCOPARE, v. a. *retrancher quelque ſyllabe à la fin d'un mot*.
APOCRIFO, add. Non autentico, *apocryphe*; *douteux*
APOCRISIARIO, ſ. m. Nome che davaſi ai Deputati d'una Chieſa, o d'un Monaſtero

e a' Miniſtri del Papa appreſſo l'Imperadore. *Apocriſiaire*
APODITICO, s. m. ed add. T. Didaſc. Dimoſtrativo, evidente. *Apodictique*
APODO. Diceſi di certi inſetti, *qui n'a point de pieds*
APOFISI, ſ. f. T. de' Notom. La parte ſuperiore che s'avanza fuori del corpo dell' oſſo. *Apophyſe*
APOFLEMMATISMO, ſ. m. Medicamento, per cui la piuita della bocca, per via di ſputo. *Apophlegmatiſme*
APOFORETA, ſ. m. T. della Stor. ant. Mancia che davaſi in Roma nel tempo delle Saturnali. *Apoforete*
APOFTEGMA. V. Apotegma
APOGEO, ſ. m. Diceſi del Sole, o altro pianeta, quand'è nella maggior diſtanza dalla terra. *Apogée*
APOLITICO, s. m. T. di Liturg. Nella Chieſa Gr. forta di ritornello, con cui ſi vengono a terminare le parti più conſiderabili del divino officio. *Apolitique*
APOLLONARISTA, ſ. m. Eretico. *Apollinariſte*
APOLLINEO, add. Di Apollo, *d'Apollon*
APOLOGETICO, add. Difenſivo, *apologetique*
APOLOGIA, s. f. Diſcorſo, in difeſa di chi che ſia. *Apologie*
APOLOGISTA, s. m. *Apologiſte*
APOLOGO, s. m. Favola, in cui s'introducono animali a parlare. *Apologue*
APOMECOMETRIA, ſ. f. T. di Mat. Arte di trovar la diſtanza d'una terra veduta dalla nave. *Apomécométrie*
APONEUROSA, s. f. T. de' Notom. Eſpanſione membranoſa d' un tendine. *Aponeuroſe*.
APONEUROTICO, Aggiun. di certe membrane che hanno una qualche ſimiglianza coll' Aponeuroſa. *Aponeurotique*
APOPLESSIA, pleſia, ſ. f. e Apopletico, m. Impedimento de' nervi di tutto il corpo, con privazione del ſenſo e moto. *Apoplexie*
APOPLETICO, add. Infermo d' Apoplesſia, *apoplectique*
APORISMA, ſ. f. T. di Geom. Antic. Problema difficile a ſciogliersi. *Aporiſme*
APOSENA, ſ. m. T. di Med. Bevanda, medicina fatta colla decoz. di ſemplici. *Apozeme*
APOSIOPESI, ſ. f. Sorta di reticenza. *Aposiopeſe*; *prétériſion*
APOSTASIA, ſ. f. Rinegamento del ſuo ſtato, e maſſime di Fede, o Religione. *Apoſtaſie*
APOSTATA, Apoſtatico, ſ. m. *Apoſtat*; *renegat*; *defroqué*. Spirito apoſtata, *qui a renoncé à la Religion*
APOSTATARE, v. n. Ribellarſi dalla ſua Fede o Religione, *apoſtaſier*; parlandoſi di Religioſi, *renoncer à ſes vœux* § Fig. Prevaricare. Peccare. V.
APOSTATRICE, verb. f. *celle qui apoſtaſie*, &c.
APOSTEMA, ſ. f. Enfiatura purrefatta. *Apoſtême*; *abcès* § Vomica. V.
APOSTEMARE, Apoſtemoſo, add. *apoſtumé*; *ſuppuré*; § Per ſimil. *gangreneux*
APOSTEMAZIONE, ſ. f. Suppurazione dell' apoſtema, *abcès*
APOSTILLA. V. Poſtilla
APOSTOLO, e deriv. V. Appoſtolo, ec.
APOSTOLICONE, ſ. m. Unguento compoſto di ri. ingredienti, *ſorte d'onguent* § Certo ſtromento introduttivo nell' oriſizio, *ſorte d'inſtrument*
APOSTROFARE, v. a. *mettre un apoſtrophe*. Apoſtropher in Franc. ha altro ſignificato

APOSTROFEATAMENTE, avv. *avec apostrophe*.

APOSTROFATURA, zione, ſ. f. *l'action de mettre les apoſtrophes*

APOSTROFE, ſ. f. Fig. per cui ſi rivolta il diſcorſo ad uno. *Apoſtrophe*

APOSTROFO, ſ. m. Contraſegno di mancamento di lettere, *apoſtrophe*

" APOSTUMO, V. Poſtumo.

APOTEGMA, ſ. m. Motto breve, acuta ſentenza. *Apophthegme ; dit notable ; parole remarquable*.

APOTEOSI, ſ. f. Deificazione, *Apotheoſe*

APOTOME, ſ. m. Differenza che paſſa tra due quantità incommenſurabili, *Apotome*

APPACIAMENTO, V. Pacificamento

APPACIARE, v. a. Pacificare, *apaiſer ; reconcilier*

APPADIGLIONARE, v. a. Attendare, *camper ; dreſſer les tentes*

APPADIGLIONATO, add. *campé*

APPAGABILE, add. Contentabile, *qu'on peut ſatisfaire*

APPAGAMENTO, Appago, ſ. m. *contentement*

APPAGANTE, add. *qui ſatisfait*

APPAGARE, v. a. Contentare, *ſatisfaire* ſ. n. p. *ſe contenter*, &c.

APPAGATO, add. *contenté*

APPAJARE, v. a. Accoppiare, *apparier ; joindre ; aſſortir* ſ. n. p. *s'accoupler ; s'unir*, &c.

APPALESARE, v. a. Palefare, *découvrir ; manifeſter ; déclarer* ſ. n. p. *ſe découvrir ; ſe déclarer*

APPALLIDIRE, v. Impallidire

APPALLOTTOLARE, v. a. e n. p. Ridurre in pallotole, *réduire en petites boules*

APPALLOTTOLATO, Appallottato, add. da Appallottolare, V.

APPALMATO, add. T. dell'Arald. Scudo caricato d'una mano diſteſa in maniera che moſtri la palma. *Appaumé*

APPALTARE, v. a. Dare in appalto, *louer ; donner à ferme ; louer, entretenir ; affermer* ſ. Indurre con parole altrui a far checceſſia, *ſéduire ; induire ; inſtiguer*

APPALTATORE, ſ. m. Chi piglia appalto: *Fermier ; arrendataire*.

APPALTO, ſ. m. Incetta. *Ferme*

" APPALTONATO, Inbiricconito

APPALTONE, ſ. m. Faccendiere, *intrigant ; qui ſe mêle de tout* ſ. Chi ſoprafà colle parole, *affronteur ; qui en impoſe*

APPAMONDO, V. Mappamondo

APPANATORE, ſ. m. *Ouvrier qui réduit le ſuifde en pâtel en forme de pains*

APPANNAGGIO, ſ. m. Aſſegnamento, *appanage*

APPANNAMENTO, turn, ſ. f. *obſcuriſſement ; terniſſure*

APPANNARE, v. a. Offuſcare, *offuſquer ; obſcurcir ; ôbloüir : ſe ternir ; devenir obſcur* ſ. Tirar ſu il panno alla ragna, e timanet, che vi fan dentro gli uccelli, *être pris au filet* ſ. Per metaf. *donner ; tomber dans le piége*

APPANNATO, add. *terni, &c. pris dans le filet*, &c. ſ. Per grande, maſſiccio, *gros ; lourd ; maſſif*.

APPANNATOJO, ſ. m. Pannume, *ce qui offuſque la vue*

APPARAMENTO, ſ. m. *parure ; ornement*

APPARARE, v. n. Imparare. V. ſ. Apprettare, *préparer ; appréter*

APPARATO, add. *appris ; préparé*, &c. ſ. Per Fornito. V.

APPARATO, ſ. m. Apparecchio. V. ſ. Apparato di Chieſa, *ornement ; décoration ; pompe ; parure* ſ. militare, *appréts ; appareil* ſ. d'ogni altra cora, *appatat*

APPARECCHIANTE, add. *qui prepare*

APPARECCHIARE, v. a. Porre in ordine, *préparer ; apprêter ; ranger* ſ. n. p. *ſe préparer ; ſe diſpoſer ; ſe munir* ſ. Per Accinciar la tavola per mangiare, *mettre le couvert* ſ. Aggiugliare. V.

APPARECCHIATO, uſſimo, add. *préparé ; apprété : très-bien préparé*. &c.

APPARECCHIATORE, verb. m. trice, ſ. *apprêteur ; celle qui apprête*

APPARECCHIATURA, mento, Apparecchio, ſ. *apprêt ; préparatif ; appareil*. Apparecchio delle vivande, *arcommodage*

APPAREGGIARE, ggiato, V. Pareggiare, &c.

APPARENTARSI, v. n. p. Imparentarſi. V. ſ. Affratellarſi, *traiter de pair à compagnon ; ſe familiariſer*

APPARENTATO, add. da Apparentare. V.

APPARENTE, add. *apparent ; remarquable ; illuſtre ; vraiſemblable*

APPARENTEMENTE, avv. *apparemment ; vraiſemblablement ; en apparence*

APPARENZA, zialmente, " Apparizia, f. L'apparere, *apparence ; l'extérieur*. In apparenza, avv. *en apparence*, Apparenza. Aſpetto, *vue ; aſpect ; figure* ſ. Per Fenomeno. V.

APPARERE, V. Apparire ſ. Apparere, affol. Compatire ortolano. V. ſ. Per Conoſcere. V.

APPARIENZIA, V. Apparenza

APPARIMENTO, ſ. m. Apparita, zione ſ. *apparition ; viſion, aſpect*.

APPARIRE, v. n. Farſi vedere, *apparoître ; paroître ; ſe montrer* ſ. Eſſer celebre, *être célébre, fameux, illuſtre* ſ. Conoſcerſi. V. ſ. Far pompa, *faire de l'éclat*

APPARISCENTE, add. Grande, e di bella preſenza, *apparent ; beau ; qui a bonne mine, bon air* ſ. Viſibile, conſiderabile, *apparent ; viſible ; remarquable*

APPARISCENZA, ſ. f. *preſance ; belle préſence ; bonne façon*

APPARITO, Apparito, add. *apparu ; paru*

APPARITORE, ſ. m. *Sergent ; Huiſſier*

APPARTAMENTO, ſ. m. Aggregato di più ſtanze, *appartement*

APPARTARSI, v. n. paſſ. Segregarſi, *s'éloigner ; ſe retirer* ſ. In ſign. att. *ſeparer ; écarter*

APPARTATAMENTE, avv. *ſéparément ; à l'écart*

APPARTATO, add. *ſéparé* ſ. Scelto, *choiſi*

APPARTEGNENTE, Appartenente, add. *appartenant ; conervant ; convenable* ſ. Parente ; *parent ; proche*

APPARTENENZA, ſ. f. Attenenza, *appartenance ; convenité ; rapport*

APPARTENERE, v. n. Richiederſi, *convenir ; regarder ; concerner ; appartenir* ſ. n. p. Pertinerſi, Aſpettarſi. V. ſ. Eſſer parente. *Etre parent ; allié*

APPASSARE, v. a. Far appaſſire, *flétrir ; faner* ſ. Appaſſarſi. V. Appaſſire

APPASSATO, Languido, *flétri, &c.*

APPASSIONAMENTO, ſ. m. tezza, ſ. *paſſion ; amitié*

APPASSIONARSI, v. n. p. *ſe paſſionner ; ſouhaiter ardemment*

APPASSIONATAMENTE, avv. *paſſionnément ; vivement*

APPASSIONATO, add. *paſſionné ; aſſolé* ſ. Affitto. V. "

APPASSIRE, iſſi, v. n. Divenir vizzo, rapporto ad erbe, o fiori, *ſe faner ; ſe flétrir ; flétrir*

APPASSITO, add. *fané, &c.*

APPASTARSI, n. p. Appiaſtricciarſi, *s'attacher ; raller*

APPASTATO, add. Impaſtato, *pétri ; collé*

APPELLABILE, add. Contrario d'Inappellabile, *dont on peut appeller*

APPELLAGIONE, zione, ſ. f. mento, m. *le nom qu'on donne à une choſe* ſ. Per appello ; *appel ; appellation*

APPELLANTE, *appellant*

APPELLARE, v. a. Nominare, *appeller ; nommer* ſ. Incolpare, e accuſare, *accuſer ; citer* ſ. in ſign. n. Chieder nuovo giudicio a Giudice ſuperiore, *appeller d'un jugement ; prendre à partie*

APPELLATIVO, Capace d'appellagione, *capable d'appel* ſ. In T. Gram. Nome che conviene a tutta una ſpezie, *appellatif*. Prov. Iſtrice il proprio per l'appellativo, *quitter le certain pour l'incertain*

APPELLO, ſ. m. Il chieder nuovo giudicio a Giudice ſuperiore, *appel ; appellation* ſ. Diſfida, *défi ; préparation au combat*

APPENA, o APENA, avv. A fatica, con difficoltà, *à peine ; difficilement ; mélaiſément*

APPENARE, v. n. Penare, *peiner ; ſouffrir ; être affligé* ſ. v. a. Dar pena, *cauſer du chagrin ; laſſer ; fatiguer*

APPENATO, add. Carico di pene, *qui ſouffre ; qui eſt tourmenté*

APPENDERE, v. a. Soſpendere, *pendre ; attacher* ſ. Impiccare. V.

APPENDICE, Appendicetta, ſ. f. Aggiunta, *appendice ; ſupplément ; addition : petite appendice &c.*

APPENNECCHIARE, v. a. Mettet lana, o lino ſulla rocca, *charger, monter une quenouille*

APPENSARE, v. n. Penſare avanti, *préméditer*. Eſſere appenſato, vale impenſierito, *être penſif*. Appenſarſi, *s'imaginer*.

APPENSATAMENTE, avv. Conſideratamente ſ. *expès ; à deſſein ; de deſſein formé*

APPENSATO, add. *prémédité ; examiné ; fait expès*.

APPESO, add. *ſuſpendu ; attaché*

APPESTARE, v. a. Appeſtare la peſte, *empeſter* ſ. Figuratam. *infecter, empoiſonner*

APPESTATO, add. *empeſté*, &c.

APPETENTE, add. Che appetiſce, *déſireux*

APPETENZA, Appetito. V.

APPETIBILE, ſ. m. *ce qui eſt déſirable* ſ. Add. *ſouhaitable ; appetiſſant*

APPETIRE, Appetere, v. n. Affettuoſamente deſiderare, *ſouhaiter ardemment ; appéter ; ſe paſſionner pour quelque choſe*

APPETITIVO, add. *appétitif*

APPETITO, ſ. m. Parte ſenſitiva, e conoſcitiva dell'anima, *appétit ; inclination ; appétit ſenſitif, &c.* Per qualſivoglia ardente deſide...e, *faim ; avidité ; déſir ardent* ſ. Appetito aſſoi. Brama di cibo, *appétit ; envie de manger ; faim*. Appetito canino, *faim canine*

APPETITOSO, add. Che deſta 1° appetito del mangiare, *appetiſſant* ſ. Deſideroſo. V.

APPETIZIONE, ſ. f. L'azione d'appetire, *appétit ; envie ; ſouhait*

APPETTARE, v. n. Stare a petto, *tenir au coeur* ſ. Piacentate al inganno una coſa in vece d'un'altra, *préſenter une choſe pour une autre*

APPETTO, ſ. m. PETTO, avv. Dirimpetto, *vis-à-vis, en face* ſ. In riguardo, *en comparaiſon ; à l'égard*. State appetto ad uno, *contredire ; ſoutenir en face ; tenir tête*. Può dargli appetto, *il le vaut bien*. Combattere appetto appetto, *ſe battre en duel, en combat ſingulier*.

" APPIACERE, V. Piacere

" APPIACERE, v. a. Far piacere, *déleſter ; ravir*.

APPIACEVÓLIRE, v. a. Allenire, *adoucir ; apaiſer*

APPIA-

APPLACEVOLIRE, add. *adagé* ; *apaiſé*
APPLANATIO, f. Pialtage § al. m. V. Explication
APPLANARE, v.a. Splanare, *aplanir* ; *égaler* § *rendre uni*, *facilitter*.
APPLANATO, add. *aplani*, &c.
APPIASTRARE, m. p. Appicarſi, e ſi dice di coſe viſcoſa, *s'attacher* § In ſigni. ſtr. *Appiaſtrarſi* § Annellarſi o cchio, *recoſſonne*
APPIASTRATO, add. *poiſſé de glu* § Al Fig. *Impreſſionato*. V.
APPIASTRICCIAMENTO, ſ. m. *conſolidation*
APPIASTRICCIARE, trieciare, v.a. *coller*, *endurir de colle*
APPIASTRICCIATO, add. *collé*, &c.
APPIASTRO, Erba Cerconella, o Meliſſa. V.
APPIATTAMENTO, ſ. m. *l'action de ſe cacher*
APPIATTARE, v. a. Naſcondere, *cacher* ; *réduire à la vue*. Appiattare, *aplatir* ; *écraſer* § n. p. *ſe cacher* ; *ſe tapir*
APPIATTATAMENTE, avv. *en cachette* ; *ſecrétement* ; *à la deſobe*
APPICCAGNOLA, Appiccatojo, ſ. m. Coſa cui puo appiccarſi, *croc* ; *crochet*
APPICCAMENTO, ſ. m. *l'action de pendre* ; *d'attacher*
APPICCANTE, Appicciante, add. Viſcoſo, *gluant* ; *viſqueux*
APPICCARE, v. a. Unire l'una coſa all'altra, *attacher* ; *joindre* ; *coller* § Impiccare. V. § Attaccare, ſolpendere, *attacher* ; *accrocher* § Appicarſi, p. *ſe attacher* ; *ſe coller* § Aggrapparſi, appigliarſi, *agriffer* ; *s'attacher avec les griffes* ; *ſe prendre* § Rapporto a mali contagioſi, *ſe répandre* ; *ſe communiquer* § Cimentarſi, e piantare, *provoquer* in zizzie § a neſſi, *prendre*. Appiccare, attaccar ſonagli, infamare. V. Appiccare la zà non, ſaggi burla, e male, *jouer quelque tour à quelqu'un* ; *ſe moquer de lui* § Appiccare la zuffa, la battaglia, ec. *livrer combat* ; *bataille*. Appiccare il fuoco, *allumer le feu*. Appiccare, o attaccare le voglie all'azioni, *réduire*, *ſoupirer* à
APPICCATICCIO, Viſcoſo, tenace, *viſqueux* ; *glutineux* § Uomo importuno, *ennuyant* ; *incommode*. Male appiccaticcio, *mal contagieux*
APPICCATIVO, add. *contagieux*
APPICCATURA, Appicciatojo, ſ. f. Congiuntimento, *jonction* ; *aſſemblage*
APPICCIARE, v. att. Appiccare. V. § Appicciarſi n. p. *s'attacher* ; *ſe coller* § Appicciare, per Accendere. V.
APPICCICARE. V. Appiccare § Appicciarſi, Appiccarſi. V.
APPICCINIRE, Appiccolire, v. a. Far piccioloi, *apetiſſer* ; *amoindrir* ; *apetiſſement* ; *amoindriſſement*
APPICCINITO, add. *apetiſſé*, &c.
APPICCO, ſ. m. Attaccamento, *jonction*, *liaiſon* § *union*. Date appicco, *donner eſperance*
APPICCOLAMENTO, ſ. m. *apetiſſement*
APPICCOLARE, Appiccioliare, Appiccioliire, v. a. V. Appiccinire § n. aſſol. *rapetiſſer* ; *devenir plus petit*
APPIE, Applede, pie, *au pied* ; *au bas*
APPIENO, avv. *entièrement* ; *tout-à-fait*
APPIGIONAMENTO, ſ. m. *louage d'une maiſon*
APPIGIONARE, v. a. Dare, e allogare a pigione, *louer* ; *prendre* § *donner à louage*
APPIGIONASI, n. p. Certa polliza, o cartello, *ſeritcau de maiſon à laue*
APPIGIONATO, add. *loué*
APPIGLIAMENTO, ſ. m. *union* ; *liaiſon* ; *jonction* § Abbarbicamento. V.
APPIGLIARE. V. Appiccare § Appigliarſi, n. p. *s'attacher* ; *ſuivre* § Per Accoſtarſi, *égaler* ; *approcher*. Appigliarſi al parer d'uno, *ſe conformer* § c. s.
APPIGLIATURA, m. Appigliamento. V.
APPIGRIRSI, n. p. *devenir pareſſeux*
APPILGOTARSI, v. n. p. Fermarſi oziosamente in un luogo, ſenza ſapeme uſcire, *s'engourer* ; *s'endormir à quelqu'un*
APPIO, ſ. m. Erba di più maniere. *Ache* § Appiocito. V.
APPIOMBO. V. Piombo.
APPIORISO, m. Pianta acquatica, altrimenti detta rannuncolo, o Sardonia. *Grenouillette d'eau* ; *renoncule des marais* ; *herbe ſardonique* ; *pied-pon*
APPIPITO, Appitito. Voci baſſe. Appetito. V.
APPIUOLA, ſ. f. e Mela Appiuola, add. *Pomme d'api* ; *api*
APPIUOLO, ſolo ſ. m. *Api* ; *pommier d'api*
APPLAUDENTE, add. *qui applaudit*
APPLAUDIRE, dere, v. a. e n. Far ſegno d'allegrezza, col picchiar le mani, *applaudir* § Applaudirſi, n. p. Farſi bello, compiacerſi, *ſe plaire* ; *s'applaudir*. Applaudire, per Approvare. V.
APPLAUDITRICE, ſ. f. *qui applaudit*, *approuve*
APPLAUSO, ſ. Applaudimento, ſ. m. *applaudiſſement* ; *grande Approbation*
APPLAUSORE, verb. m. *qui applaudit* ; *approbateur*.
APPLICABILE, add. *qui peut être appliqué*
APPLICAMENTO, ſ. m. *application* ; *appoſition*
APPLICARE, v. a. Aſſegnare, *appliquer* ; *deſtiner* § Adattare, por ſopra, *adapter* ; *joindre* § Studiare, con attenzione, *s'appliquer* ; *étudier*. Applicarſi, n. p. *s'adonner* ; *ſe mettre à faire quelque choſe*
APPLICATA, ſ. f. T. Geom. Linea tetta terminata per una curva, di cui eſſa ne taglia il diametro. *Appliquée*
APPLICATAMENTE, avv. *attentivement* ; *ſoigneuſement*
APPLICATO, add. *appliqué*, &c. *Adonné*, &c.
APPLICATORE, verb. m. *qui applique* *
APPLICAZIONE, Applicatezza, ſ. f. *application* ; *attention* ; *diligence*. Applicazione di qualche detto, o fatto, *adaptation d'une maxime*, *d'un paſſage*, &c.
APPO, Prep. Gncop. d'appreſſo, o dal Lat. *apud* ; *chez* ; *à côté* ; *près* § In yece di la ſpecificazione, *approbation* ; *au prix* § Per nel giudizio, nel concetto di . . . *dans l'eſprit* ; *chez* ; *ſelon l'avis* ; *le jugement de* . . . § Per con, comme appo te ; voi, ec. *avec toi* ; *vous*
APPOCO appoco, avv. *peu à peu* ; *petit à petit*
APPODIARE, v.a. Uſ. Dare in feudo. *Aſſeoir*
APPODIAZIONE, ſ. f. *Affeagement*
APPOGGIAMENTO, ſ. m. Appoggio della ſcala, *accoudoir*
APPOGGIARE, v. a. Appoggiarſi, e „ Appoſitivi. *appuyer* ; *accoter* ; *poſer ſur*, *s'appuyer* ; *ſe fonder ſur* ; *s'autoriſer* ; *chercher un appui* ; *un ſoutien*, *un protecteur*. Appoggiar la ſalaida, andare a mangiar caſa d'altri ſenza ſerendere, *ecornifler* ; *chercher de franches lippées*
APPOGGIATO. add. *appuyé*, &c.
APPOGGIATOJO, toggio, ſ. m. ggiata, tura, ſ. Sollegno, *appui*, *ſoutien* ; *ſupport*, *accoudoir* § Fig. Ajuto, e favore, *protection* ; *ſecours* ; *faveur* ; *défenſe*
APPOLLAJARE, n. e a. paſſ. L'andare che fanno i polli a dormire, *ſe percher* § Fig. e baſſam. *ſe loger*
APPOMICIARE, v. a. Stropiciar colla pomice, *poncer*
APPONIMENTO, nizione, fizione, ſ. *appoſition* ; *addition* ; *appendice*
APPORRE, v. a. Por ſopra, *appoſer* ; *ajouter* ; *appliquer* § Attribuire a torto, *imputer* ; *calomnier* ; *reprocher* § Oppotre. V. § Apporſi, indovinare, *deviner* ; *conjecturer* prop. far ſcelte per apporſi, *trouver un homme de tous les côtés*. Apporre alle Pandette, o al Sole, *trouver à redire à tout*. Apporre. T. degli Abbach. Spezie di moltiplicare
APPORTANTE, add. *qui apporte*
APPORTARE, v. a. Arrecare, *apporter* § Riferire, *rapporter* ; *conter*, *dire* § Cagionare, *cauſer* ; *occaſionner* ; *produire* § v. n. appigliar porto, *approcher*. V.
APPORTATO, add. *Apporté*, &c.
APPORTATORE, ſ. m. trice, f. Che apporta, *porteur* ; *teuſe*
APPOSITICIO, add. Poſticcio, *poſtiche*
APPOSITIVO, add. *qu'on peut appoſer* ; *joindre*
APPOSITO, Adattato. V.
APPOSIZIONE, ſ. f. Appoſitione. V. § Sotta di ſig. Rett. e Gram. per cui s'unifce un ſuſt. ad un altro. *Appoſition*
APPOSTA, a poſta. V. Poſta
APPOSTAMENTO, ſ. m. *embûche* ; *embuſcade*
APPOSTARE, v. a. Contraſſegnar coll'occhio, *guetter* ; *époſter* ; *tendre des embûches* § Per ſempl. *oſſerware* ; *epier* ; *observer*. Appoſtare un colpo. Pedinare, Colpite. V.
APPOSTATAMENTE, avv. *exprès* ; *à deſſein*
APPOSTATA. Apoſtata. V.
APPOSTATO, add. Adocchiato inſidiosamente, *guetté*, &c.
APPOSTATORE, verb. m. *qui guette* ; *épie à deſſein de nuire*
APPOSTICCIO. V. Poſticcio
APPOSTO, add. d'Appoſte, *appoſé* ; &c.
APPOSTOLA, verb. f. d'appoſtolo, *femme apoſtolique*
APPOSTOLATO, ** latico, f. m. Dignità d' appoſtolo. *Apoſtolat* § Papato, Pontificato. V.
APPOSTOLICALE, V. Pontificale
APPOSTOLICAMENTE, avv. *apoſtoliquement*
APPOSTOLICO, add. *apoſtolique*. Sedia, autorità apoſtolica. V. Papale, Pontificale
APPOSTOLICO, ſ. m. Papa, Pontefice, *le Pape*
APPOSTOLO, e Apoſtolo, ſ. m. *Apôtre* § Per Terziario, Bizzoco, Romito, ec. V.
APPREGIARE. V. Apprezzare
APPREMERE. V. Premere § Opprimere
APPRENDENTE, add. iſſimo, ſup. *écolier* ; *élève* ; *apprentif* ; *commençant* ; *qui apprend* ; *qui apprend très-facilement*
APPRENDERE, v. a. Imparare, *apprendre* ; *étudier* ; *acquerir des connoiſſances*. Parlandoſi di memoria, *prendre*, *concevoir* § Per prendre ſempl. *prendre* ; *ſaiſir*. Apprendeſi per attaccarſi, *prendre* ; *s'attacher* § Per Temere. V.
APPRENDEVOLE, ſibile, add. *propre à être appris*
APPRENDIMENTO, ſione, ſ. *l'action d'apprendre* § Per timore, *crainte* ; *appréhenſion*
APPRENDITORE, verb. m. Apprendente. V.
APPRENSIVA, ſ. f. *l'appréhenſion*
APPRENSIVO, add. Atto ad apprendere, *qui apprend facilement* § inclinato a temere. *appréhenſif* ; *timide* ; *craintif*
APPRENSORIO. *qui prend* ; *qui arrache*
APPRESENTARE, v. a Recare alla preſen-

za, *presentez*; *faire voir*; *exhiber*, Rappresentare *ò repriſentare* ſ n. p. *ſe preſenter à quelque devant*

APPRESENTATO. add. *preſenté*; &c.

APPRESO, add. d'apprendere. V. ſ Per rapresso, *figé*; *épaiſſi*; *condenſé* ſ Attaccato, *pris*; *attaché* ſ Addottrinato, *inſtruit*; *ſavant*

APPRESSAMENTO, Approſſimanto, ſ. m. *approche*

APPRESSANTE, add. *qui approche*; *aviſinte*

APPRESSARE, Approcciare, v. a. *approcher*; *aviſiner* ſ n. p. *s'approcher*; &c. ſ n. aſſol. *devenir*; *être proche*

APPRESSATO. add. iſſimo, ſup. *approché*, &c. *tres-voiſin*; *très-près*

APPRESSO, prep. *auprès*, *à coté*; *derrière*, *proche* ſ Per la ſuo dominio, *en ſa puiſſance* ſ In vece di Con, *attaché au ſervice de*. . . ſ Per ſtirea, intorno, *environ*

APPRESSIMITÀ, ſ. f. Fr. Giord. pr. g. Appreſſamento. V.

APPRESSO, avv. *auprès*; *proche*; *voiſin* ſ Per poſcia, dipoi, *après*; *enſuite*. In vece dell'aggiunto vegnente, o ſeguente, *ſuivant*; *après*: la notte appreſſo, *la nuit ſuivante*; *la nuit d'après*

APPRESSO à poco, pollo avv. *preſque*; *à peu près*

APPRESSOCHÈ. V. Dapoichè ſ Per di preſſo, quaſi, *preſque*; *quaſi*, *peu s'en faut*; *environ*; *près de*

APPRESTAMENTO, ſ. m. *appréts*; *appareil*; *préparatif*

APPRESTANTE, add. *qui prépare*; *apprête*

APPRESTARE, v. a. Apparecchiare, *apprêter* ſ; *préparer* ſ *diſpoſer* ſ n. p. Prepararſi. V.

APPRESTATO, add. *préparé*, &c.

APPRESTATRICE, verb. f. *celle qui prépare*

APPRESTO, V. Appreſtamento ſ In forza d' add. Pronto, Apparecchiato. V.

APPREZIAZIONE, ſ. f. *appréciation*

APPREZZABILE, add. *eſtimable*; *recommandable*

APPREZZAMENTO, " Apprezzo ſ. m. *eſtimation*; *appréciation*; *valeur*

APPREZZARE, alzare, v. a. Avere in pregio, *apprécier*; *eſtimer*; *faire cas* ſ Per iſtimare; *évaluer*; *priſer*

APPREZZATIVO, add. *recommandable*; *louable*, *eſtimable*

APPREZZATO, add. *priſé*, &c.

APPREZZATORE, verb. m. tric. f. *appréciateur*; *eſtimateur*; *celle qui eſtime*, &c.

APPROBARE, e deriv. V. Approvare, &c.

APPROCCIO, ſ. m. Cetto ramo di trincea, *les approches*; *la tête de la tranchée*

APPRODARE, v. a. Venire a rivà, *aborder*, *prendre port* ſ Far prò, giovamento, *être bon*, *utile* ſ n. aſſol. Profittare. V. ſ In ſign. att. far prodà. Onde, approdare i campi, vale Fare i cigliori

APPRODATO, add. *abordé* ſ Fig. Giunto. V.

APPROFITTARE, tirarſi, v. n. *profiter*; *tirer de l'avantage*

APPROFONDARE, dire, v. a. *approfondir*; *sonder* ſ Fig. *ſpulfurer bien avant*

APPRONTARE, V. Appreſtare ſ Allefire, ec.

APPROPIARE, v. a. Attribuire, fat proprio, *adjuger*; *attribuer* ſ n. p. *s'approprier*; *uſurper*. Appropriare. Affermar conſtantemente una coſa, *affirmer*; *aſſurer* ſ Imitare, figurate perfettamente, *imiter*; *copier exactement*

APPROPIATO, add. *approprié*, &c. ſ Per proprio, atto, *adapté*; *propre*; *ſon vouable*; *conforme*; *aſſorti*

APPROPIAZIONE, ſ. f. *appropriation*. E in mal ſenſo, *uſurpation*

APPROPINQUARSI, mento, zione. V. Approſſimarſi, Avvicinarſi, ec.

APPROPOSITO, avv. *à propos* ſ *à point*; *juſtement*

APPROPRIARE, zione. V. Appropiare, ec.

APPROSSIMAMENTO. V. Approſſimamento

APPROSSIMANTE, add. *qui s'approche*; *s' aviſine* ſ Parlandoſi di coſe, *approchant*; *qui a quelque rapport*

APPROSSIMARE, zione. V. Accoſtare, ec.

APPROSSIMAZIONE, " Approſſimanza. V. Avvicinazione

APPROVABILE, add. *louable*

APPROVAGIONE, ſ. f. mento, m. *approbation*; *agrément*, *remoignage* ſ Per Prova, Confermazione. V.

APPROVARE, v. a. *approuver*; *ratifier*; *auſſi approuver* ſ Per Confermare. Approbittare. V.

APPROVATAMENTE, avv. *avec approbation*

APPROVATIVO, add. *qui peut approuver*; *juger convenable*; *qui autoriſe*

APPROVATORE, ſ. f. mentatrice, ſ. m. *approbateur*; *qui autoriſe*; *agrée*; *conſent* ſ *celle qui approuve*; *autoriſe*, &c.

APPROVAZIONE, Approvenia, ſ. f. *approbation*, &c. V. Approvagione

APPROVECCIARSI, n. p. Avvantaggiarſi ſ *profiter*; *gagner*; *s'avancer*

APPULCRARE. V. Abbellire

APPUNTAMENTO, ſ. m. Preciſamente, avv. Per l'appunto, *préciſément*

APPUNTAMENTO, ſ. m. Accordamento, *accord*; *convention*. Reſtare in appuntamento di checchèſia, *demeurer*, *tomber*, *être d'accord* ſ *de concert*

APPUNTARE, v. a. Congiungere con punti di cucito, con ſpilletto, *bâtir*, *coudre légerement* ſ Aguzzare, *aiguiſer* ſ Per Puntare. V. ſ Appuntare alcuno, vale riprendetlo, *blâmer*; *trouver à redire* ſ Appuntare. Scrivere per ricordarſi coſe date in credenza, in preſtito, &c. *marquer*; *noter* ſ *donner*; *enregiſtrer*; *établir*; *aſſigner*. Appuntar gli orecchj, *ouvrir les oreilles*; *écouter attentivement*. Appuntarſi, s' *aguérir* ſe *joindre à quelqu'un*

APPUNTATO, add. *Jait*, *aiguiſé*, &c. Scrivere, o leggere appuntato, *ponctuer bien*; *lire correctement*. Parole appuntate; *paroles affectées*

APPUNTATORE, ſ. m. T. metc. e di Banco, *l'arrêté d'un compte*; *un apoint*

APPUNTATORE, verb. m. Che appunta, *qui marque*; *aiguiſe*, &c.

APPUNTATURA, ſ. f. Dare un appuntatura. Far nota di chi non è ito a far l'uffizio ſuo, *marquer*; *noter* ſ Riprendimento, cenſura, *réprimande*; *blâme*; *correction*

APPUNTELLARE, v. a. Puntellare, *appuyer*; *ſoutenir*

APPUNTELLATO, *étayé*, &c.

APPUNTO, avv. Appunto, *préciſément*; *à point nommé* ſ In forza di ſuſt. Saccinto, Saccentuzzo. V.

APPUNTO, avv. afferm. Nè più, nè meno, *préciſément*; *exactement*; *au juſte* ſ Per compiutamente, bene, *bien*; *entièrement*, *ſolgneuſement*. Metterſi in appunto, in arnele, ordine, ec. *s'appréter*; *s'ajuſter*

APPURARE, v. a. Purificare, *purger*; *purifier*

APPURATO, *purgé*, &c.

" APPUNTARE. V. Appuzzare ſ Appellare

APPUZZAMENTO, ſ. m. *puanteur*; *infection*

APPUZZARE, zolare, v. n. *empuantir*; *tendre puant*; *infecter*

APPUZZATO, add. *empuanti*

APRENTÈ, add. *ouvrant*.

APRICO, add. e ſuſt. A ſolatio, *endroit où poſé au ſoleil*

APRILE, ſ. m. Il quarto meſe del noſtro anno. *Avril*

APRIMENTO, ſ. m. tura, ſ. *ouverture*

APRIPORTA, ſ. m. *portier*

APRIRE, v. a. Contrario di chiudere, *ouvrir* ſ Aſſol. *ouvrir la porte* ſ Spiccare, *fendre*; *diviſer*. Aprirſi ſ parlandoſi de' muri, *ſe fendre*, *ſe creuer*; *s'ouvrir*. Aprirſi nelle braccia, allargarle, *étendre les bras*. Aprirſi de' fiori, *s'épanouir* ſ Per metaf. Palefare, *découvrir*; *manifeſter*. Aprir la via; dar luogo, *faire place*; *frayer le paſſage*. Aprir l'animo, Cariearlo, *épancher le cœur*. Aprir la mente a checchèſia, *être attentif*. Aprir gli occhi) dell'intelletto, *déſſiller les yeux à quelqu'un*, *lui faire voir la vérité*. Aprir bottega, la bottega, *leur boutique*; *ouvrir la boutique*

APRITIVO, add. *aperitif*

APRITORE, ſ. m. trice, ſ. *Qui ouvre*; *celle qui ouvre*

APRITURA, Apizione. V. Aprimento

AQUARIO, ſ. m. Un de' ſegni del Zodiaco. *Verſeau*

AQUARTIERATO, add. Che ha preſo quartiere, *qui s'eſt logé*

AQUATICO, add. Diceſi di animali, piante, che naſcono, e vivono nell'acque, o intorno alle acque. *Aquatique* ſ Per umido. *pluvieux*

AQUATILE. V. Acquatico

AQUEITÀ, tade, tate. V. Acquoſità

AQUEO, add. Di acqua ſ acqua ſ aggiunto d'uno de' tre umori dell'occhio, *aqueux*

AQUIDOCCIO. V. Acquidotto

AQUILA, ſ. f. Il più forte, e'l maggiore di tutti gl uccelli di rapina. *Aigle* ſ Aquila, impreſa nelle inſegne de' Romani, oggidì dell'imperio. *Aigle Romaine*, *aigle Impériale* ſ Aquila, o peſce aquila, ſpezie di peſce marino. *Aiglé*

AQUILEGIA, ſ. f. e Aquilina. Sorta di pianta. *Ancolie*

AQUILINO, lotto, ſ. m. Aquila piccola. *Aiglon*

AQUILINO, na, add. d'aquila, *aquilin* ſ Naſo aquilino, *nez aquilin*. Pietra aquilina, à creduta trovarſi nel nido dell'Aquila. *pierre d'aigle*

AQUILONARE, add. Verſo Aquilone, *du côté de l'Aquilon*, *du Nord*, *du Septentrion*. Vento, Polo aquilonare. *Aquilonaire*; *Polo Arctique*

AQUILONE, ſ. m. Nome del vento di Tramontana, che ſi dice anche Tramontana, *l'aquilon*; *le vent Septentrional* ſ Per la parte Settentrionale, *le Nord*; *le Septentrion*

AQUOSITÀ, Aquoſo. V. Acquoſità

ARA. V. Altare

ARABESCATO, beſco. V. Rabeſcato, beſco

ARABICO. V. Strano, Barbaro. Stravolto

ARABILE, add. *labourable*

ARACNOIDE, ſ. f. Quella tunica dell'occhio, che inveſte l'umor criſtallino. *Arachnoïde*; *criſtalline*

ARACO, ſ. m. Spezie di fiada fra'l minuti. *Ocbrus*

ARAGAICO, ſ. m. Dolore nel ventre de' cavalli. *tranchées*

ARAGNA, Atagno, ſ. f. e m. Ragnatello. *Araignée*

ARALDICA, ſ. f. V. dell'uſo. Blaſone

ARALDO, ſ. m. da, ſ. Che porta le diſfide delle battaglie, e le concluſioni delle pace.

pel, Hivert. Femme qui fait, les fonctions du Hérant

ARAMENTO, s.m. tuta, zione, f. L'arare. Adoprage

ARANCIA, s. f. Melarancia

ARANCIATA, s. f. Confezione d'arancia bollita in zucchero ò bevanda fatta con arancie, oranges confites; Orangeade

ARANCIATO, add. Di color d'arancia, orangé

ARANCIATO, s. m. Luogo piantato d'arancii, e dove ripongonsi nell' inverno, Jardin planté d'orangers; Orangerie

ARANCINO, s. m. Piccolo arancio. Oranger de la Chine; petit orange

ARANCIO. V. Melarancio

ARANEA. V. Aracnoide

ARANTE, add. qui labourre

ARARE, v. a. Romper le terra coll' aratolo, labourer. Arar diritto, metaf. marcher droit

ARATO, add. Labouré

ARATORE, verb. m. laboureur

ARATRO, Aratro, Aratolo, s. m. Strumento con cui si ara. Charrue

ARAZZIERE, s. m. Il fabbricatore degli arazzi. Tapissier

ARAZZERIA, s. f. Quantità d'arazzi: Il luogo ove ſi teſſono. Tapisseries; fabrique de tapisseries

ARAZZO, s. m. Panno teſſuto a figure. Tapisserie; teinture ſamplette

ARBERO. Albero. V.

ARBINTRO. V. Labertinto

ARBITRA, f. Arbitrio, arbitre

ARBITRAGGIO, s. m. Balia, arbitrage

ARBITRANTE, add. qui juge, arbitre; oyde

ARBITRARE, v. n. Penſare, giudicare penſer, croire; J'imagine; arbitrer; régler, décider en qualité de juge.

ARBITRARIAMENTE, avv. Arbitrairement

ARBITRARIO, Arbitrato, add. Che dipende dall'altrui ſibitrio, arbitraire ℘ Per fatto d'arbitrio, abſolu; indépendant; libre

ARBITRATO, s. m. Giudicio d'arbitri, arbitrage ℘ Per tutto il loro corpo. Arbitres

ARBITRATORE, f. m. Che arbitra, arbitre

ARBITRIO, ſ. m. Volontà, arbitre. Libero arbitrio, le franc arbitre ℘ Per podeſtà; pouvoir, autorité ℘ Il giudicio dell' arbitro, arbitrage ℘ Per capriccio, caprice; fantaiſie

ARBITRO, ſ. m. Il Giudice eletto dalle parti. Arbitre ℘ In ſign. di Riformatore. V.

ARBORATO, add. Garni, plein d'arbres

ARBORE. ſ. m. e f. Albero. V. ℘ Arbore di giardino, orto: o ſelvatico, arbre franc, cultivé, ſauvage

ARBOREO, adj. d'arbre

ARBORETO, ſ. m. Luogo pieno d'arbori, lieu planté d'arbres

ARBOROSO, add. Feracé d'arbori, qui abonde d'arbres

ARBOSCELLO, Arbuſcello, Arbuſcello, Arbuſco, Arbuſcolo, ſ. m. Arbuſcella, Arbuſcula, f. arbriſſeau; petit arbre

ARBUSTINO, ma. Epitero dato alla vite ſalvatica, pépe que monte contre un arbre

ARBUSTO, ſ. m. Frutice, arbuſte

ARCA. ſ.f. Propriamente caſſa commeſſa a doghe, coffre; caiſſe de bois ℘ Per quella di Noè, Arche de Noé. L' Arca del Teſtamento, l'Arche d'Alliance ℘ Per li depoſiti nelle Chieſe, monument; urne ℘ Per ſimil. ſi dice l'Arca de' ſunerali, cercuil; bierre. Prov. All' arca aperta, il giuſto vi pecca, l'occaſion fait le larron

ARCACCIA, ſ. m. mauvais vieux coffre, ou caiſſe de bois

ARCADORE, tore, ſ. m. Tirator d'arco, archer ℘ Ingannatore, trompeur; fourbe

ARCAISMO, ſ. m. Vecchiume, façon de parler, qui a vieilli, vieux mot

ARCATO, ſ. m. Titolo di Signoria tra Maomettani, titre de dignité

ARCALE, ſ. m. Arco di ponte, volte, o ſimili, arc; arceau; cintre ℘ Catena che ſi pone nella parte inferiore de' cavalletti, traverſe ℘ Quell' oſſo del petto, detto anche Scudello del Petto, le ſternum

ARCALIF, e Arcalifo. Califo. V.

ARCALIFFA, femme d'un Calife

ARCAME, ſ. m. Catename, ; ſquelette; carcaſſe

ARCANAMENTE, Segretamente. V.

ARCANGELO, Areagnolo, ſ. m. Spirito dell' ordine primiero degli Angeli. Archange

ARCANNA, ſ. f. Terra roſſa, con cui ſi fa legnami tingono i cordoni, co' quali ſegnano i lor legni, Arcanne

ARCANO, ſ. m. Segreto, ſecret; myſtère

ARCANO, add. occulé; myſterieux

ARCARE, v. n. m. Tirar l'arco, bander; lancer un trait ℘ Truffare, tromper; attraper

ARCASSO, ſ. m. Parte deretana del cattello di poppa, e inſieme tutta la bordatura della poppa del vaſcello: ancora, il corpo della carrecola, che ne rinchiude la rotella. Arcaſſe

ARCATA, ſ. f. Spazio quanto tira un arco, trait d'un d'arbalete

ARCATO, Archeggiato, add. Piegato in arco, courbé; arqué

ARCAVOLO, ſ. m. la ſ. Padre, madre del biſnavolo, triſaïeul, aule

ARCHEGGIARE, v. a. Torcere a guiſa d' arco, courber; plier

ARCHELOGIA, ſ. f. T. di Med. I primi elementi della Med. fondati ſopra la ragione e la ſperienza, e confiderata in aſtratto ancora quel principio onde l'uomo riceve la vita. Archeologie

ARCHETIPO, ſ. m. Originale, archetype; patron, modèle

ARCHETTO, ttino, Archiecllo, ſ. m. archet; petit arc ℘ Certa bacchetta, o ſtelone pieguto a modo d'arco, con cui ſi pigliano gli uccelli, arçon. In mò d' archetti, façon de ſpondre uſſe, loſqu' on ne veut pas dire comment une choſe a été faite

ARCHIBUGIARE, v. a. Tirar dell'archibuſo, arquebuſer

ARCHIBUGIATA, bufata, ſ. f. Colpo d'archibugio, arquebuſade; coup de fuſil

ARCHIBUSIERA, ſ. f. Feritoja, ouverture dont on tire les armes à feu

ARCHIBUSIERE, giere, ſ. m. Soldato armato d'archibuſo. Arquebuſier ℘ Colui che lavora gli archibuſi. Arquebuſier; Armurier

ARCHIBUSO, Archibulo, Arcobugio, ſ. m. Sorta di ſtrumento bellico, Arquebuſe; fuſil

ARCHICELLO, ſ. m. petit arc

ARCHICONSOLARE, Aggiunto della dignità del primo Conſolo, archiconſulaire

ARCHIDIACONATO, Archidiacpno. V. Arcidiaconato, &c.

ARCHIFANFANO, V. Arcifanfano

ARCHIFLAMINE, ſ. m. le chef des Flamines

ARCHIMANDRITA, ſ. m. Capo di Manderia, chef du troupeau de l'étable ℘ per metaf. Archimandrite; Supérieur; Eveque; Archevêque ℘ Fig. e aſſol. Chef

ARCHIMIA, Archimiare, miato, miſta. V. Alchimia, Alchimizzare, ec.

ARCHIPENZOLARE, v. a. Miſurar coll' archipentolo, niveler; prendre l'aplomb

ARCHIPENZOLO, ſ. m. Sorta di ſtrumento, plomb pour niveler, pour prendre les aplombs

ARCHISINAGOGO, e Archinagogo, ſ. m. Principe, e Capo della Sinagoga. Archiſynagogue

ARCHITELLO, ſ. m. Petit arc

ARCHITETTARE, v. a. bâtir; conſtruire un bâtiment; donner le plan d'un bâtiment

ARCHITETTATO, add. bâti, &c.

ARCHITETTO, Architettore, ſ. m. Chi eſercita l' Architettura. Architelle

ARCHITETTO, add. Attenente ad Architettura, d'Architelle

ARCHITETTONICAMENTE, avv. à la façon d'architelture

ARCHITETTONICO, add. d' Architettura, d'architelture

ARCHITETTRICE, verb. f. Celle qui bâtit, qui fait l'Architelture

ARCHITETTURA, ſ. f. L' arte dell' inventar e diſpor le forme degli edifici. Architelture

ARCHITRAVE, ſ. m. Quel membro d'architettura, che poſa immediatamente ſopra colonne, o ſopra ſtipiti. Architrave; autic. Epiſtyle

ARCHITRICLIO, ſ. m. Il Sopraintendente alla menſa. Architrelin

ARCHITRAVATO, add. qui a un architrave

ARCHIVIATO, enveglié; placé dans les Archives

ARCHIVIO, ſ. m. Luogo ove ſerbanſi le pubbliche ſcritture. Archives

ARCHIVISTA, ſ. m. Chi ha cura dell' Archivio. Archiviſte

ARCHIVOLTO, ſ. m. Beuda larga che ſa ſporto ſopra il muro, che va da una imposta all'altra. Archivolte

ARCI. Voce Greca, che ſuole adoperarſi unita co' vocaboli toſcani, e dinota potestà, maggioranza, e preminenza. Speſſo dà forza al di loro ſignificato, e vale più, che più. Lo ſteſſo pur opera in Francese la voce corriſpondente. Archi. Onde Arcipazzo, Archipovero, &c. S' avverta però che ogni volta che ſi porr-bbe mettere l'Arci in Italiano, non ſi aggiungherebbe egualmente in Francese

ARCIBALLARE, v. n. Più che ballare. V. Ballare

ARCIBELLO, add. très-beau

ARCIBENISSIMO, ſavv. excellemment

ARCIBONISSIMO, Arcibuoniſſimo, add. très-excellent; parfait

ARCIBICCONE, franc-coquin; félérat de profeſſion

ARCICARISSIMO, très-cher; très-aimé

ARCICONSOLARE. V. Archiconſolare

ARCICONSOLATO, ſ. m. La Dignité de grand Conſul

ARCICONSOLO, ſ. m. Premier Conſul

ARCICORREDATO, add. très bien équipé

ARCICOTALE, Babbuino. V.

ARCIDEVOTISSIMO, add. très-affectionné

ARCIDIACONATO, ſ. m. Dignità eccleſiaſtica. Archidiaconat

ARCIDIACONO, e Arcidiacono, m. Archidiacre

ARCIDIVINO, add. très-divin

ARCIDUCA, ſ. m. Titolo di Principato. Archiduc

ARCIDUCATO, ſ. m. Principato dell' Arciduca. Archiduché

ARCIDUCHESSA, ſ. f. Arciduca. Archiducheſſe

ARCIELOQUENTISSIMO, très-éloquent

ARCIERA, f. d. Saettatrice, *femme qui tire de l'arc ou de l'arbalete*.

ARCIERE, ero, s. m. Tirator d'arco. Soldato armato d'arco. *Archer; Arbalêtier.* § Soldato di guardia di alcun Principe. *Garde du corps.* Per simil. Chi chiede denari in prestito, *voyez* ARCIERA.

ARCIFACILISSIMO, add. *très-facile; très-aisé*.

ARCIFANFANARE, Millantarsi. V.

ARCIFANFANO, s. m. *Fanfaron; vantard; glorieux; bobin; &c.*

ARCIFASTIDIOSISSIMO, *très-ennuyeux*.

ARCIFONDATORE, s. m. *premier fondateur*.

ARCIFREDDISSIMO, add. *très-froid*.

ARCIGIULARE, f. m. *jouer de tours de passe-passe ? grand bouffon, homme très-plaisant*.

ARCIGNAMENTE, avv. Con astrezza, *rudement*.

ARCIGNEZZA, f. f. *rudesse; aigreur*.

ARCIGNO, add. *aigre; âpre*. Fig. Che vilipende, *rebutant. Fâcheux insupportable maître*.

ARCIGRANDISSIMO, add. *très-grand*.

ARCIGRATISSIMO, add. *très-agréable*.

ARCIGUSTOSA, add. *très-agréable au goût*.

ARCILATINISSIMO, add. *très-bon latin*.

ARCILIUTO, s. m. Sorta di gran liuto. *Archiluth*.

ARCILUNATICO, add. *très-lunatique; très-capricieux*.

ARCILUNGHISSIMO, add. *très-long*.

ARCIMAESTOSO, add. *très-majestueux*.

ARCIMAESTRO, s. m. *excellent maître*.

ARCIMASTRO, s. m. *premier maître*.

ARCIMENTIRE, v. n. *mentir impudemment*.

ARCIMPOSSIBILISSIMO, add. *plus qu'impossible*.

ARCINECESSARISSIMO, add. *très-nécessaire*.

ARCINFINITISSIMO, add. *au delà de l'infini*.

ARCIOBBLIGATO, issimo, add. *très-obligé; très-redevable*.

ARCIOCCUPATISSIMO, ma, add. Red. *Extrêmement occupé*.

ARCIONATO, add. Che ha arcione, *fel'e*

ARCIONE, s. m. Parte della sella, fatta a guisa d'arco, *arçon* § Talora, tutta la sella, *Selle*

ARCIOPALISSIMO. Voce scherz. *qui est extrêmement opale*

ARCIORDINATISSIMO, add. *très-bien arrangé*

ARCIPANCA, *premier banc*

ARCIPELAGO, s. m. Il mare Egeo. *Archipel; archipelague; archipelage*

ARCIPIENISSIMO, add. *très-plein*.

ARCIPOETA, s. m. *Coryphée; Prince des Poetes; Archipoète*.

ARCIPOETICHISSIMO, add. *très-poétique*.

ARCIPOLTRONE, s. m. *très-poltron*.

ARCIPOSSIBILISSIMO, add. *plus que possible*.

ARCIPRESSO, s. m. Cipresso, alb. *Cyprès*

ARCIPRESBITERATO, Arciprestato, s. m. Dignità d'Arciprete. *Archiprêtré*

ARCIRAGGIUNTO, add. Giuntissimo, *très-joint*

ARCIRICCHISSIMO, add. *très-riche*

ARCISCIOPERATISSIMO, add. *très-oisif*

ARCISERVITORE, s. m. *fervent très-affectionné*.

ARCISINAGOGO, V. Archisinagogo

ARCISOLENNE, add. *très-solennel*.

ARCISOLITO, add. *très-accoutumé*

ARCISOTTILISSIMO, add. *très-fin*

ARCISQUISITO, add. *très-exquis*

ARCISTUPENDISSIMO, add. *très-admirable*

ARCITROMBA, f. f. T. Mar. Certo tecinto per ricever le acque nelle sentine o cofano. *Enfonçure*

ARCIVERO, add. *très-vrai*.

ARCIVESCO, V. Arcivescovo

ARCIVESCOVADO, f. m. *Archevêché*

ARCIVESCOVALE, add. *Archiépiscopal*

ARCIVESCOVO, s. m. *Archevêque*

ARCO, s. m. Sorta di strumento, *arc*. Arco di ponte, porta, &c. *arche; voute; clintre; arcade*. Arco celeste. V. Arcobaleno. Arco trionfale, *arc de triomphe*. L'arco delle ciglia, *sourcil*. State coll' arco teso; aver l'arco lungo, *être attentif; bander son esprit, être fin, rusé*

ARCOBALENO, s. m. Iride, segno arcato di più colori, che apparisce nell'aria riscontro al Sole, *arc en Ciel; Iris*

ARCOPUGIO. V. Archibuso

ARCOCELESTE, Arcobaleno

ARCOLAJO, s. m. Certo strumento rotondo. *Tournette à devider; devidoir*. Piov. quanto è più vecchio l'arcolajo, meglio gira, *les vieux font plus jouets que tout autre. Vieux fait mauvaise mine*

ARCONCELLO, s. m. *petit arc; arceau*.

ARCONTE, s. m. Nome di dignità, e Magistratura, in Grecia, ed in Atene, *Archonte*. Fig. Satrapone. V.

ARCOREGGIARE, v. n. Battere, *voter; faire des vers*. § Tirar corrieggi, *peter; faire des pets*

ARCUATO, add. *courbé; voûté*

ARCUCCIO, s. m. Arnese arcato, che tiene follalzate le coperte nelle culle de' bambini, *archet*.

ARDENTE, add. *ardent; brûlant; enflammé* § Metaf. Eccessivo. T. § Desideroso, *passionné; amoureux, dejeureux* (Greci) *ardenti; cavallo ardente, des yeux vifs; cheval fougueux*

ARDENTELLO, add. *un peu enflammé*. Fig. Baldanzoso. V.

ARDENTEMENTE, avv. *ardemment*

ARDENZA, Ardore. V.

ARERE, v. a. Abbrugiare, che è l'effetto del fuoco, *brûler; consumer; torrifier* § n. e n. p. *être possédé d'une violente passion; en être ardemment épris* § Fig. *être agité, avoir une extrême impatience* § Ancora, fig. *être amoureux; être coiffé d'une personne*. Ardere, per ispandere gran calore, e ut. *brûler; être ardent* § Risplendere, *briller; reluire; éclater* § Bastare, non aver danaro, V. esser abbruciato di danaio

ARDIGLIONE, s. m. Punta nella fibbia, *ardillon*

ARDIMENTO, s. m. taglio, " tanza, " teza, s. m. Aidire, *hardiesse; licence; témérité; audace*

ARDIRE, v. n. *oser*

ARDIRE, s. m. Spontaneità d'animo, *courage; affurance; intrépide valeur*

ARDITAMENTE, avv. *hardiment; courageusement; audacieusement; vaillamment*

ARDITO, ardimentoso, add. *hardi; courageux; intrepide* § Per Temerario, *effronté; audacieux; impudent*. Parole ardite, *paroles insolentes*.

ARDORE, s. m. Arsura, *ardeur, chaleur ardente* § Metaf. Affetto, *desir ardent; forte passion*

ARDUAMENTE, avv. *difficilement; péniblement*

ARDUITÀ, tade, tate, f. f. Erezza, *hauteur; rude d'une montagne; lieu escarpé* § Fig. Difficoltà, *embarras; fatigue, peine*

ARDUO, Ardità § Avvertità. V.

ARDUO, add. Importante, *difficile; dangereux; épineux*

ARDURA, Arsura. V. Bugiore

ARECÀ, s. f. Frutto o seme d'un frutto indico. *Arec*

ARENA, s. f. Rena, *sable*. In Poes. *arena*. Arena minuta, *sablon*. Luogho d'arena. *Sablonières, sablières*

ARENARIO. Presso il Boc. Un semplice giuocatore nell' arena. *Gladiateur*

,, ARENGA, V. Aringa

ARENGHIERA, V. Aringhiera

ARENOSITÀ, tade, tate, f. f. Renosità, *sablonneux*

ARENOSO, add. Renoso, *sablonneux*

ARENTE, Aridò, V.

AREOLA, Aletta, Ajuola. V.

AREOMETRO, s. m. Term. di Fis. Strumento che serve a pesar i fluidi. *Aréometre*

AREOPAGITA, s. m. Giudice dell' Areopago di Atene. *Aréopagite*

AREOPAGITICO, add. *qui regarde un Juge de l'Aréopage*

AREOPAGO, s. m. Nome di un Tribunale in Atene, in una contrada consacrata al Dio Marte. *Aréopage*

AREOPOLI, s. m. Antic. Una delle sorti d'intercolonji colle colonne distanti di 8. c di 10. moduli l'una dall'altra. *Aréostile*

ARFANATO, tello, s. m. Uomo di mechino aspetto, *arrondi; homme de mauvaise figure*

ARGANARE, v. n. T. de' Filatoi. Passare l'oro e l'argento all'argano, per digrossarlo. *Passer*

ARGANO, nello, tetto, c' m. Sorta di strumento marinaresco, da tirar pesi, *windas; cabestan; guindeau*; *virevaut* § Altro strumento degli Architetti, per tirar in alto le grosse pietre, e simili, *grue*

ARGEMONE, s. f. Pianta. *Argemone; pavot épineux*.

ARGENTAJO, tario, riere, s. m. *Orfevre*

ARGENTALE, add. Simile all'argento, *comme de l'argent*

ARGENTATO, add. *argenté*

ARGENTATORE, s. m. *argenteur*.

ARGENTATURA, Argentino. V.

ARGENTERIA, f. f. Quantità d'argento lavorato, non in moneta, *argenterie; vaisselle, & autres meubles d'argent*

ARGENTIERA, f. f. Cava d'argento, *mine d'argent*

ARGENTINO, add. *argentin; de couleur d'argent*

ARGENTO, s. m. Metallo bianco, il più prezioso dopo l'oro. *Argent* § Per argenteria. V. § Argento battuto, *argent monnoyé; argent blanc*

ARGENTO solimato, Argento vivo, s. m. Specie di metallo, che fonde, e spargesi come l'acqua, *vif argent; mercure*. Aver l'argento vivo addosso, *être toujours en mouvement*

ARGILLA, Argilla, s. f. Terra tegnente, e densa, di cui si fan le tovaglie, *argile; glaise*

ARGILLOSO, Argillofo, add. *argileux*

ARGINAMENTO, s. m. *l'action de faire des digues; chaussée; levée*

ARGINARE, v. a. *faire des digues*, &c.

ARGINATO, add. *séparé; entouré de digues; &c.*

ARGINE, " Arginale, s. m. Riparo di terra posticcia, alle rive de' fiumi, per tenerl' acqua a segno, *digue; chaussée; levée* § Fig. Impedimento, ostacolo, *rempart. Obstacle, barrière*

ARGINETTO, s. m. *petite digue*, &c.

ARGINOSO, add. *couvert; plein de digues*

ARGIRASPIDI, s. m. pl. Coloro che nell' esercito d'Alessandro portavano gli scudi d'argento. *Argyraspides*

ARGIROCOMA, s. f. T. Astron. Cometa di chioma argentina. *Argyrocome*

AR-

ARGIVO, Argolin, add. Greco; d'Argo, Greco; d'Argo

ARGNONE. V. Ardione

ARGOGLIARE, ec. V. Orgogliare, ec.

ARGOGLIARSI, n. p. *s'enorgueillir*

ARGOMENTACCIO, s. m. *mauvais argument*

ARGOMENTARE, e Argumentare, v. a. Propriamente addurre argomenti, *argumenter; raisonner; conclure*; § prendere, § pigliare; § difendere; § munire; § fortificare, provvedere a la sureté

ARGOMENTATORE, s. m. *argumentateur; argumentant*

ARGOMENTAZIONE, s. f. Ragion, e conclusione. *argumentation*

ARGOMENTO, e Argumento, s. m. Ragione, *argument*; *preuve*; *syllogisme* § Indizio, *conjecture*; *marque* § Difesa, riparo, *fortifiement* § Istrumento, *machine*; *outil* § Rimedio, medicamento. V. § Cristeo, o Serviziale. V. § Concetto; comprendio, *sujet*; *sommaire* § Argomento della mente, ingegno. V. § Invenzione, modo, *invention*; *moyen*; *effort*

ARGOMENTOSO, add. Efficace, *convaincant*; *efficace* § Ingegnoso, *fournitif*; *ingenieux*

ARGUIRE, Argomentare. V. § Inferire, significare, *conclure*; *marquer* § Riprendere, *reprimander*; *reprocher*

ARGUMENTANTE, s. m. *argumentant*

ARGUMENTARE, zione, mento. V. Argomentare, ec.

ARGUTAMENTE, avv. Con arguzia, *finement*

ARGUTEZZA, f. f. Sottigliezza, *pointe*

ARGUTO, add. Pionto, vivace, *subtil*; *fin*; *ingenieux*

ARGUZIA, f. f. Certa prontezza e vivezza, *plaisanterie*; *bon mot*

ARIA, s. f. Uno de' quattro elementi, *air* § Per l'aspetto, *air*; *mine*. Prov. Favellar in aria, *parler sans fondement*. Cosa in aria, *chose en l'air*; *sans effet*. Far castelli in aria, prov. *faire des chateaux en Espagne*. Non andare, o non venire per pigliar aria, diceſi di chi va in un luogo, per far qualche cosa d'importante, *il n'est pas pour l'amour*. Intender per aria, *entendre à demi mot*. Aria. Canzonetta. V. Arietta § Diceſi anche della Musica medesima, ſuſſi quale ſi cantan l'estate. *Aria*

ARIDAMENTE, avv. *avec flegme*

ARIDIRE, V. Inaridire

ARIDITÀ, tade, tate, dezza, dore, f. *aridité*; *ſecheresse*

ARIDO, add. *aride*; *ſec*. Diceſi anche ſignificato ſtato dell'anime, che negli eſercizj di pietà non provano neſſuna conſolazione. *aride*

ARIEGGIANTE, add. *qui a trouvé*, *ou qui a devenu l'air d'une chanſon*

ARIEGGIARE, v. n. Raſſomigliare, *avoir l'air de quelqu'un*

ARIENTO, tato. V. Argento, ec.

ARIENTO VIVO. V. Argento vivo

ARIETARE, v. a. Percuotere coll'ariete, *brêler* § Per metaf. Urtare. V.

ARIETE, ſ. m. Il primo de' dodici ſegni del Zodiaco; ancora, Montone; parimenti, macchina militare antica, col capo di ferro, la qual ſerviva a diroccar le mura. *Belier*

ARIETTA, ttina, ſ. f. In ſignif. muſic. *ariette*; *ancora*, *petit air*; *air leger & detaché*

ARIMMETICA, co. V. Aritmetica, ec.

ARINGA, Arringheria, ſ. f. Ragionamento pubblico. *Harangue* § Specie di peſce non molto groſſo. *Hareng*

ARINGAMENTO, ſ. m. Il far diceria in ringhiera. *Harangue*

ARINGARE, e Arringare, v. n. Orare, patlamentare, *haranguer*

ARINGATO, add. da aringo. Preparato per giostrare. *joûté*

ARINGATORE, ſ. m. *Haranguer*; *Orateur*

ARINGHIERA, ſ. f. Ringhiera, *la tribune aux harangues* § Per Arringheria. V.

ARINGO, e Arringo, ſ. m. Steccato, toneo, carriera, *lice*; *carriere* § Spazio dove ſi facella pubblicamente, *estrade*; *tribune*; *barreau* § Coſſo, o giostra, *tournoi*. Aringo. Il pubblico ragionamento. *Harangue*. § Fig. Gara, Cimento. V.

ARIOLO, ſ. m. *Devin*

ARIONA, ſ. f. Portamento grande. *Air noble*; *majeſtueux*

ARIONE, o Airone. V. Aghirone

ARIOPAGO. V. Areopago

ARIOSO, add. Propriamente, ſi dice di luogo atto a ricever aria e molto lume, *aeré*, *éclairé* § Per ſimil. di ogni altro luogo aperto, ed eſpoſto all'aria, *qui eſt en grand*; *en bel air*. Di arioſo, *jour clair & ſerein*. Arioſo. Bizzarro, *fantaſque*; *extravagant* § Viſtoſo, *joli*; *charmant*

ARISMETRA, ſ. m. Maeſtro d'Aritmetica. *Arithméticien*

ARISMETRICO. V. Aritmetico

ARISTA, ſ. f. La ſchiena del porco, *filet de cochon*

ARISTARCO, ſ. m. Al ſig. Uomo critico *ariſtarque*; *critique*; *mordace*

ARISTOCRATICO, add. *ariſtocratique*

ARISTOCRAZIA, ſ. f. Governo degli Ottimati. *Ariſtocratie*

ARISTOLOGHIA, logia, ſ. f. Pianta. *Ariſtoloche*

ARISTOTELICO, add. d'*Ariſtote*

ARISTUZZO, ſ. m. Piccolo arieto, *petite arête*

ARITMETICA, ſ. f. Propriamente ſcienza di numerare. *Arithmétique*

ARITMETICO, ſ. m. *Arithméticien*

ARITMO, ſ. m. Ritmo, Numero. V.

ARITNODE, ſ. m. Una delle cartilagini che compongono la gola. *Arythenoïdes*

ARITNOIDEO, add. Nome de' tre muſcoli della laringe. *Arythenoïdiens*

ARLECCHINO, ſ. m. Nome di maſchera rappreſentante il Bergamaſco. *Arlequin*

ARLOGIO. Orologio. V.

ARLOTTO, ſ. m. Uomo ſpoſeco, e che mangia, e beve molto, *glouton*; *mal propre* § Per goſſo. V. Babbaccio

ARMA. V. Arme § Per Alma, come negli antichi Poeti. V. Anima

ARMACCIA, ſ. f. *mauvaiſe arme*

ARMACCIOLA, ſ. f. armaccollo, poſto avvo' verbi tenere, portare, *en bandouliere*

ARMADIACCIO, ſ. m. *mauvaiſe*; *vieille armoire*

ARMADIO, V. Armario

ARMADURA, ſ. f. Propriamente guernimento d'arme, *armure* § Uomini coperti d'armadura. *Cuiraſſiers* § Arme offenſiva, *armes offenſives* § Il meſtier delle arme, *la profeſſion de la guerre* § Ingegno militare da offendere, *arme* § Tutte quelle coſe, che alcuni artefici pongono per ſoſtegno, fortezza, o difeſa delle loro opere, *garnitures*, *renfort de toutes ſortes d'ouvrages*. Armadura delle mani, *le contremaille d'un filet*

ARMADURETTA, ſ. m. *armure legere*

ARMAJUOLO, e Armajo, ſ. m. *Armurier*

ARMAMENTARIO, ſ. m. *magaſin d'armes*; *Arſenal*

ARMAMENTO, ſ. m. *appareil*; *preparatif de guerre*. Armamento di vaſcelli; *armement des vaiſſeaux*

ARMARE, v. a. provvedere ogni ſorta d'armadura, *armer* § Metaf. *fortifier*; *pourvoir*; *fournir* § v. n. Veſtir armadura, *endoſſer les armes* § n. p. Prender l'armi, *s'armer*; fig. *ſe munir*; *ſe précautionner*

ARMARIO, e Armadio, ſ. m. Certo armeſe di legno, *armoire* § Per iſcaffale, *armoire à livres*

ARMATA, ſ. f. Propriamente, molti naviglj da guerra, *armée navale ou de mer* § Oggi anche eſercito da terra, *armée*; *armée de terre*

ARMATAMENTO, mente, avv. *à main armée*; *les armes à la main*

ARMATAMENTE, avv. *à main armée*

ARMATELLA, tetta, ſ. f. *petite armée de mer ou navale* § Per quella che il Re di Spagna intrattiene al mondo nuovo. *Armadile*. Piccola armata di terra, *petite armée*

ARMATISSIMO, add. *armé*; *très-armé*; *armé juſqu'aux dents*

ARMATORE, ſ. m. Capitano di nave, da corſeggiare; e la nave ſteſſa. *Armateur*

ARMATURA. V. Armadura § Armatura da getto, *cuiraſſe*

ARME, e Arma, ſ. f. Nel pl. arme, e armi. I Franceſi l'uſan poco al numero del meno, *armes*. Armi, o arme ſi prende anche per milizia, ſoldateſca. *Troupes* § Per gli ſtrumenti di ciaſcun'arte, *armes*; *inſtrumens*; *outils*. Uomo d'arme, *ſoldat*; *guerrier*; *militaire*; *cuiraſſier*. Eſſere in arme, *être ſous les armes*. Gridare, correre all'armi, *crier*; *courir aux armes*. Eſſere in arme, *être armé*. Far d'arme, dare, o toccare all'arme, *combattre*; *donner le ſignal de la bataille*. Muover l'armi, *déclarer*; *faire la guerre*. Arme, impreſa, e inſegna di famiglia, e di popolo. *Armes*; *armoiries*; *enſeignes*

ARMEGGERÌA, Armeggiata, Armeggio, Armeggiamento, ſ. *combat public*; *joute*; *tournois*

ſi' ARMEGGEVOLE, add. *combattant*

ARMEGGIANTE. V. Armeggevole

ARMEGGIARE, v. n. Fare ſpettacoli d'armi, *jouter*; *courir la bague* § Fig. *ſalutiſer*

ARMEGGIATORE, ſ. m. *Gladiateur*; *jouteur*

ARMEL, ſ. m. Armoia, ſ. Specie di tura ſalvatica. *Harmale*

ARMELLINO, V. Ermellino § Per Armeniaco. V.

ARMENTARIO, ſ. m. Che ha la cura degli armenti, *paſteur de bœufs*; *gardien de gros troupeaux*

ARMENTARIO, add. *qui concerne les troupeaux*

ARMENTO, ſ. m. Branco d'animali groſſi domeſtichi, *troupeau de gros bétail*

ARMERÌA, ſ. f. *Arſenal*

ARMETREMENDO, add. *terrible ſous les armes*

ARMICELLA, ſ. f. *armes de peu de prix*

ARMIERO, add. m. *Guerrier*

ARMIGERO, add. m. *belliqueux*; *vaillant*; *brave*

ARMILLA, Armella, ſ. f. Girello in ornamento del braccio, *bracelet*. Armille. Alcuni cerchietti materiali, che compongono gli ſtrumenti aſtronomici, *cercles de la ſphère armillaire*

ARMILLARE, add. A forgia d'armilla, *armillaire*: né diceſi che della ſfera, *à la façon*; *en forme de bracelet*

ARMIPOTENTE, add. *puiſſant en armes*; *guerrier*

ARMISTIZIO, ſ. m. Soſpenſione dell'arme. *Armiſtice*

ARMONÌA, ſ. f. Conſonanza, e concento, ſi di voce, ſi di ſtrimenti, *harmonie* § Proporzionata corriſpondenza di parti in che conſta, *convenance*; *proportion*; *ſymetrie* § Concordia, *union*

AR-

ARMONIACO, Armoniale, ſ. m. e add. Spezie di ragia, *ammoniac* ; *armoniac*. Gomma armoniacca, *gomme ammoniaque* § Spezie di ſale, *ſel ammoniac*.

ARMONIATO, add. Diſpoſto a, *accordé*.

ARMONIACO, Armonioſo, add. *Harmonieux* ; *harmonique* ; *très-harmonieux*

ARMONIOSAMENTE, avv. *harmonieuſement* ; *harmoniquement*

ARMONIZZANTE, add. *qui eſt harmonieux*

ARMONIZZARE, gguare, v. n. *faire concert* ; *harmonie*

ARMONIZZATO, part. *harmoniſé*. Giovane bene armonizzato, *jeune homme bien fait*

ARMORACCIO, ſ. m. più comun. Ramolaccio, Ravanello. *Raifort ſauvage* ; *cran*

ARNAGLOSSA, Arnoglioſſa. Pianragine. V.

ARNESE, ſ. m. Nome generico di tutte le maſſerizie ; *meubles* ; *ornemens* ; *équipage* ; *habits* § Per cattiggio, *bagage* ; *équipage*. Eſſere o andare bene o male in arneſe, *être bien ou mal-en ordre* § Per armadura, Corazza. V.

ARNESETTO, ſ. m. *petit meuble* ; *petit inſtrument*

ARNIA, ſ. f. Caſſetta da pecchie, *ruche à miel*

ARNIONE, o Argnone, ſ. m. Parte carnoſa dell' animale, dura, e maſticcia, *ognon*

AROMATARIO, ſ. m. *Epicier*.

AROMATICHEZZA, ticità, dicitate, ticitate, ſ. f. *la qualité de ce qui eſt aromatique*

AROMATICO, Aromato, add. *aromatique* ; *odoriſérant* § Metaf. Uomo aromatico, cosa aromatica, *fantaſque* ; *bizarre* ; *choſe épicurienne* ; *dangereuſe*

AROMATICO, ſ. m. *un compoſé* ; *un mélange d'aromates*

AROMATIZZARE, v. a. *aromatiſer* ; *embaumer*

AROMATO, Aroma, ſ. m. Nome gen. d'ogni ſpezieria, e profumo. *Aromate* ; *drogue odoriférante*

ARPA, Arpe, ſ. f. Sorta di Strumento di figura triangolare. *Harpe*

ARPALISTA, ſ. m. Nome proprio, o titolo d'un Re, o Signore della Città di Salliſcalia, *nom propre ou titre d'un Prince ou Seigneur*

ARPEGGIARE, v. n. *Jouer de la harpe* ; *arpéger* ; *faire des arpegemens*

ARPEGGIO, mento, ſ. m. *l'action de jouer de la harpe* ; *Arpegement*

ARPESE, ſ. m. Voc. Dif. Certo pezzo di ramé, o ferro negli edifizj. *Piece de fer ou de bronze dont on lie enſemble les pierres dans un Edifice*

ARPIA, ſ. f. Mollo favoloſo alato. *Harpie* § Metertice. V.

ARPICARE, v. a. Sincop. da arrampicare, *grimper*. Fig. *méditer* ; *reflechir*

ARPICORDO, Buttiſcalco. V.

ARPIGNONE. Certa macchina militare, *ſorte de machine de guerre, pour renverſer les murs*

ARPINO, ſ. m. T. Mar. Certo uncino da navicelli. *Croc* ; *grappin*

ARPIONCELLO, cino, ſ. m. *petit gond*

ARPIONE, ſ. m. Ferro, ſopra cui girano le impoſte delle porte, e fineſtre, *gond* ; *pivot* ; ancora, *croc* ; *crochet*

ARRA, ſ. m. Parte di pagamento della mercanzia pattuita, dato al creditore per ſicurtà, *arrhes* § Metaf. ti voglio dare un biacio per arra, *je veux te donner un baiſer pour gage*

ARRABBIATARSI, v. n. p. Aſſaticarſi, *s'efforcer* ; *ſe remuer*

ARRABBIAMENTO, ſ. m. Rabbia, *rage*

ARRABBIARE, " bbire, " bbicare, v. n. Divenir rabbioſo, ed è proprio de' cani, *enrager* § Metaf. Stizzarſi, *s'enrager* ; *s'impatienter*. Arrabbiar della fame, *enrager de faim*

ARRABBIATAMENTE, avv. *avec rage* ; *fureur*

ARRABBIATELLO, tuzzo, Arrabbiatellaccio, *petit enragé* ; *enragé* ; *furieux*

ARRABBIATO, add. *enragé*, &c. § Metaf. Infuriato. V. § Uomo, o altro ſoverchiamente ſecco, *extrêmement ſec* ; *maigre*

ARRAFFARE, " affire, " affinare, Arrampignare, v. n. Strappare, *arracher* § Afferrare, accecchere § Iſtrappar con raſſi, *déchirer avec des crampons*

ARRAFFATO, add. *arraché* &c.

ARRAMACCIARE, v. n. Staſeinare che che ſia all' ingiù in ſulla ramaccia, *ramaſſer* ; *traîner ſur la ramaſſe*

ARRAMACCIATO, add. *ramaſſé* § Metaf. ſtato giù, *abbattu*

ARRAMATARE, p. a. Percuotere colla ramata, *abattre l'oiſeau à la chaſſe de la ſoiée*

ARRAMPICARE, carſi, v. n. Proprio degli animali, *grimper* § Per ſimil. dicesi d'uomo, *ſe traîner*

ARRANCARE, v. n. Proprio de' zoppi, o affanciati, *ramper en boitant* ; *boîter* § Si dice anche delle barche : andare a voga arrancata, *aller à toutes rames*

ARRANCATO, add. d' Arrancare § Per ſtorto. V.

ARRANDELLARE, v. a. Stringere con tandello, *garrotter* § Arrandellarſi, legarſi ſtretto, *ſe lier étroitement* § Per avventare il randello, e tirare altrui, *lancer, jetter*

ARRANDELLATO, add. *garroté*, &c.

ARRANFIARE. V. Attaffare

ARRANGOLARE, v. n. e n. p. Incollorirſi, *s'enrager* ; *s'impatienter*

ARRANGOLATO, add. *enragé* ; *furieux* § Fig. *falorieux*

ARRANTOLATO, add. Rauco, *enroué*

ARRAPINATO, Attovellato, *colérique* ; *enmuyeux*

ARRAPPARE, ee. V. Arraffare, &c.

ARRAPPATORE, ſ. m. trice, f. *raviſſeur* ; *voleur* ; *qui ravit* ; *voleuſe*

ARRASPARE. V. Raſpare

ARRATA. V. Arra

ARRECARE. v. a. *apporter* § Indurre, *reſoudre* ; *engager* ; *accommoder* ; *acquieſcer*. Arrecarſi uno a noja ; nimico uno, *commencer à haïr* ; *attirer la haine de quelqu'un*. Arrecarſela da uno, e aſſol. arrecarſela. Offenderſi, *s'offenſer*

ARRECATORE, verb. m. trice, f. *celui qui apporte* ; *porteur* ; *portereſſe*

ARREDARE, v. a. *équiper* ; *meubler* ; *orner*

ARREDO, ſ. m. Arneſe, *équipage* ; *meubles*. Arredi d'una nave ; della Sacriſtia ; da donne ; uomini, *agrès* ; *ornemens* ; *habits* ; *meubles*

ARREMBAGGIO, ſ. m. Incontro di due navi, che ſi accoſtano per combattere, *abordage*

ARRENDARE, v. a. *aborder de front au corps*. V. Defeolato

ARRENAMENTO, ſ. m. *rebouement* § Fig. *regout* ; *ſement* ; *refoulement*

ARRENARE, v. a. Proprio de' navili che danno in ſecco, *engraver* ; *s'affaiſſer* ; *échouer* § Fig. Ceſſare. V. § Arrenare pietre, marmi, ec. *poſer avec le ſable*. Arrenare, o prender vento, metaf. *boire*

ARRENDAMENTO, ſ. m. Rendita ſpettante al fitto, *bail à ferme*

ARRENDATORE, ſ. m. Che prende a fitto, *fermier* ; *amodiateur*

ARRENDERSI, v. p. Darſi in mano al nemico, *ſe rendre* ; *ſe ſoumettre* § Abbandonarſi, *s'abandonner* ; *s'effrayer* § Diceſi di ramo, pianta, ec. *reder* ; *ſe plier* § Fig. *ſe ſigner, ſe rendre* ; *ſe rendre à*

ARRENDEVOLE, add. *pliable* ; *flexible*. Per metaf. *docile* ; *complaiſant*

ARRENDEVOLEZZA, Attendibilità, tade, tate, ſ. f. *ſouplеſſe* ; *flexibilité* ; *docilité* ; *complaiſance*

ARRENDEVOLMENTE, avv. *ſouplement* ; *docilement*

ARRENDIMENTO, ſ. m. *l'action de ſe rendre* ; *de ſe ſoumettre*

ARREQUARE, v. n. Ripoſare. V.

ARRESTARE, v. a. Soprattenere, *arrêter* ; *ſaiſir* § Fermarſi, *s'arrêter* ; *ceſſer d'aller* ; *ſe poſer* ; *s'repoſer*

ARRESTATO, a. ſi. *arrêté*, &c.

ARRESTATORE, ſ. m. *qui arrête*

ARRESTO, Arreſtamento, ſ. m. *ſaiſie* ; *arrêt* ; *priſe de corps* ; *délai* ; *retardement* § Per ſentenza, *jugement*, *arrêt*

ARRETICATO, add. Preſo alla rete, *pris au filet*

ARRETRARSI, v. n. p. *reculer* ; *lâcher pied*

ARRETRATO, add. *reculé* ; *retiré en arrière*

ARRETTIZIO, add. Sorpreſo, *opprimé* § Ipocrito, *poſſédé* ; *énergumene*

ARREZZARE, v. a. Far ombra, *ombrager*

ARRI, Modo d'incitare beſtie da ſoma, *halt* ; *halte*

ARRICCHIMENTO, ſ. m. *l'action d'enrichir* ; *d'enrichiſſement*

ARRICCHIRE, v. a. *enrichir* ; *rendre riche* § n. aſſol. e n. p. *enrichir* ; *devenir riche*

ARRICCHITO, add. *enrichi*

ARRICCIAMENTO, ſ. m. Orrore, *frayeur* ; *effroi par lequel les cheveux ſe hériſſent* § Per l'innanellare i capelli, *friſure*

ARRICCIARE, v. a. Sollevare, rizzare, ed è proprio del pelo, che s'intirizzisce per ſubitaneo ſpavento, *ſe hériſſer* ; *ſe dreſſer*. Arricciare il muro, le labbra, o 'l naſo, per iſtizza, *plisſer le nez de pouie, faire la moue*. Arricciare il muro, *recouvrir* ; *recrépir* ; *enduire de chaux*. Arricciare i capelli, *friſer*

ARRICCIATO, add. da Arricciare. V. § Muro arricciato, *crepi*

ARRICCIATURA, ſ. f. *le crépi d'une muraille*

ARRICCIOLINAMENTO, ſ. m. *friſure* ; *anneaux*

ARRIDERE, v. n. Moſtrarſi ridente, benigno, *être favorable* ; *complaire* ; *ſeconder* ; *rire*

ARRIFFARE, v. n. *jouer à raſle*

ARRINGANTE, add. *barangueur*

ARRINGARE, Arringo, ec. V. Aringare, ec.

ARRIPARSI, v. n. V. Approdare

ARRISCHIAMENTO, ſ. m. *riſque* ; *hazard* ; *danger*

ARRISCHIANTE, add. *hardi* ; *hazardeux*

ARRISCHIARE, Arriſicare, v. a. *hazarder* ; *aventurer* ; *riſquer* § n. p. *oſer* ; *entreprendre hardiment*

ARRISCHIATAMENTE, Arriſchievolmente, avv. *hazardeuſement* ; *périlleuſement*

ARRISCHIATO, Arriſicato, add. *riſqué* ; *hardi* ; *hazardeux* ; *périlleux*

ARRISCHIEVOLE, Arriſichevole, Arriſicoſo, add. *hazardeux* ; *riſquable*

ARRISCHIO. Riſchio. V.

ARRISTARSI, n. p. Far riſſa, *diſputer* ; *contefter*

ARRISTIARSI, n. p. *ſe hazarder*

ARRIVAMENTO, ſ. m. *l'arrêter*. Parlandoſi di mercantie, *arrivage*

ARRIVARE, v. n. Condurre alla riva, *faire approcher de terre*. I Francesi direbbero più volentieri in ſign. n. *arriver* ; *aborder*. Arrivare uno : accchiapparlo, *ſaiſir* ; *attraper* ; *ſaiſir* ; *arrêter*. Arrivare la vecchiá, un ſentimento d'un Autore, un ne-

negotio, &c. *comprendre ; concevoir ; entendre. Arrivare bene , réussir ; être bien traité, accueilli.* Arrivare a un numero , *entrer quantité , parvenir ; atteindre* ARRIVO , s. m. Arrivata , f. *arrivée , abord*

ARRIZZARE. V. Arricciare

ARRO . R Atri

ARROBA, f. f. Sorta di peso di circa 32. libbre, *arrobe*

ARROBBARE, v. a. Tignere coll' erba robbia , *garancer*

ARROBBINARE, Arrubinare . V.

ARROCARE , ato , V. Affiocare , ec.

ARROCCARE. V. Appareccbiare § T. del giuoco degli scacchi , *roquer*

ARROCCHIARE , v. a. Fare in pezzi a modo di rocchi , *tailler en morceaux* § Operar di distaccamente , *agir nonchalemment* . Arrocchiarsi , imbrogliarsi . V.

ARROGANTACCIO , s. m. *un grand arrogant*

ARROGANTE , add. *arrogant ; insolent ; hautain*

ARROGANTEMENTE , avv. *arogamment ; insolemment*

ARROGANTONE , *très arrogant* , &c.

ARROGANTUCCIO , Saccentino . V.

ARROGANZA , f. Prefunzione, *arrogance ; hauteur ; fierté ; orgueil*

ARROGARE , arù , v. n. *s'attribuer ; s'arroger , s'usurper* § In T. de'Legisti . V. Adottare

ARROGATO , add. Attribuito , *attribué arrogamment à*

ARROGAZIONE , f. f. T. de'Leg. Sorta d' adozione , *adrogation*

ARROGERE , v. a. Aggiungere per aggualiare , *ajouter* § Per Aggiugnere semplicemente . V.

ARROGIMENTO, f. m. *addition*

ARROLARE, v. a. Scrivere al ruolo , *enrôler*

ARROLATO , add. *enrôlé*

ARROMPERE , V. Rompere § n. p. *s' éloigner ; se détourner* § Per Dirompersi . V.

ARRONCARE , v. a. Sarchiare , *sarcler ; échardonner*

ARRONCIGLIARE , V. Roncigliare § Arroncigliar la coda : fi dice del porco , *se recourber ; se replier* § e della ferpe percossa , *se recouiller ; s'entortiller*

ARRONCIGLIATO , add. *recourbé*, &c.

ARRORARE , v. a. Spruzzar leggermente , *arroser , humecter*

ARRORATO , add. *arrosé* , &c.

ARROSSIMENTO, f. m. *honte ; confusion*

ARROSSIRE , Arrossare , v. *rougir*

ARROSSITO , ſtato , add. *rougi*

ARROSTARSI , n. p. Volgersi in qua e in là , *se débattre* § n. p. Affrettarsi . V. *s'* in fign. att. *presser*

ARROSTICCIANA . Bracciuola . V.

ARROSTIMENTO , f. m. tura , f. *l'action de rôtir*

ARROSTIRE , v. a. Cuocere fenz' ajuto d' acqua , *rôtir, griller* § Per ſimil. *dessecher*

ARROSTITO, add. *rôti* . Pane arroſtito , *pain rôti*

ARROSTO , avv. Le carni ſono più ſane arroſto , *les viandes rôties ſont plus ſaines*

ARROSTO , Arroſtito , ſ. m. Vivanda arroſtita , *rôti* ; *-rôt* . Prov. Molto fumo , e poco arroſto, ſi dice di chi molto promette, e poco *, beaucoup de fumée & peu de rôt* . Fare un arroſto , è far un errore ; *se tromper*

ARROTA , f. f. Arnoto , m. Da Arrogare , vale Giunta , *Surcroît ; addition*

ARROTAMENTO , f. m. *aiguiſſement*

ARROTANTE , add. *remonteur*

ARROTARE , v. a. Affottigliare il taglio de' ferri alla ruota , *aiguiſer ; affiler ;*

émoudre § Per metaf. *polir ; limer ; fiotter* Arrotarſi , degli uomini , *être inquiet* § Per Rotare . V.

ARROTATO , add. *aiguiſé ; poli* , &c. Legno arrotato , *cheval pommelé*

ARROTATORE , Arrotino , v. e f. m. *emouleur ; gagne petit* § Metaf. *intrigue*

ARROTO , add. da Arrogere . Aggiunto in ſupplemento , *ajouté en ſupplement*

ARROTOLARE , v. a. *rouler ; plier en rouleau*

ARROTOLATO , add. *roulé* , &c.

ARROVELLARE , v. n. Stizzirſi rabbiosamente , *ſe mettre en colère ; s'emporter* § in ſign. att. *faire enrager ; irriter*

ARROVELLATAMENTE , avv. *furieuſement*

ARROVELLATO , add. *furieux*

ARROVENTAMENTO , f. m. *l'action de rougir au feu*

ARROVENTARE , v. a. *faire rougir au feu*

ARROVENTIMENTO . f. m. *l' action de devenir rouge au feu*

ARROVENTIRE , v. n. p. *devenir rouge au feu*

ARROVENTITO , add. *rougi au feu* , &c.

ARROVESCIARE , " verſciare , v. a. *renverſer; déranger : faire tomber ; abbattre* § n. p. *ſe renverſer*

ARROVESCIATO , add. *renverſé* , &c.

ARROVESCIAMENTO , ſ. m. *renverſement ; bouleverſement*

ARROVESCIATURA , ſ. f. *renverſement ; dérangement*

ARROZZARE , avv. *à rebours ; à contrariе* , ARROZZARE, zzite , v. a. Far rozzo, *rendre ruſtique ; rude , groſſier* § v. n. Divenir rozzo , *devenir ruſtique ; impoli* , &c.

ARROZZITO , add. *fait ou devenu ruſtique* , &c.

ARRUBARE . V. Rubare

ARRUBIGLIARE . V. Arrugginire

ARRUBINARE, v. a. Da rubino , *faire prendre la couleur de rubis* . Arrubinare un fiaſco , bicchiere , &c. *remplir une bouteille* , &c. *de vin rouge*

ARRUDATO . V. Arruvidato

ARRUFFARE , v. a. Sconciare i peli , *déranger les cheveux* ; *déſoiffer* § Per Attuffinare . V.

ARRUFFARSI , n. p. Scarmigliarſi , *ſe prendre aux cheveux*

ARRUFFATO , add. *déſiffé ; ébouriffé ; qui a les cheveux épars*

ARRUFFATORE , ſ. m. *qui déciffe ; met les cheveux au déſordre*

ARRUFFIANARE , v. n. Indurre , a requiſizione del terzo , a male operare in carnalità , *faire le maquereau , faire maquerellage* § Raffattare , raffazzonare , *farder ; feliater*

ARRUFFIANATO, add. *qui ſait faire le maquereau*

ARRUGGIADARE . V. Irruggiadare ; e fig. Adirgere

ARRUGGINIRE , n. aſſol. e n. paſſ. *ſe rouiller* § Att. *rouiller*

ARRUGGINITO , add. *rouillé* , &c.

ARRUOTACORNICI , f. m. *gagne petit*

ARRUOTARE , mento . V. Arrotare , ec.

ARRUOT OLARE . V. Arrotolare

ARRUVIDARE , dire, v. n. *devenir rude ; ſalvatique*

ARRUVIDATO , add. V. il ſuo v. § In ſign. di ruvidezza nelle carni , cagionata pel freddo , *rude*

ARSELLA , ſ. f. Spezie di conchiglia di mare , *Moule*

ARSENALE, Arſanale } ed Arzania , s. m. *Arſenal*

ARSENICO , ſ. m. Spezie di minerale venefico , e corroſivo . *Arſenic*

ARSIBILE, add. *combuſtible*

ARSICCIARE , v. a. *boire ; ſecher du ſolriſ*

ARSICCIATO , add. Alquante arſo , *bauſ ; grillé*

ARSICCIO , add. Manomeſſo dal fuoco , *bauſ ; grillé ; rôti*

ARSIONE , ſ. f. L'ardere , *embraſement ; incendie* § Metaf. *chaleur exceſſive* § Per caldo della febbre ; afciugagsine della lece , *l'ardeur de la fievre ; ſoif ardente*

ARSO , add. Conſumato dal fuoco , *brûlé* § Povero in canna , *miſérable*

ARSURA , ſ. f. V. Arſione § Povertà eſtrema , *ſe dit de la grande miſére*

ARTAGOTICAMENTE , avv. Voce detta ad uno ſcimunito , quaſi in ſenſo di miracoloſamente , *par miracle.*

ARTANITA , ſ. f. o Pan porcino . Sorta d' cibo , *Pain de pourceau ; cyclamen*

ARTATAMENTE , Ingegnoſamente . Aſtutamente . V.

ARTATO , add. Stretto , Riſtretto , Artificiato . V.

ARTE , ſ. f. Abito , cavato dall' eſperienza , *art* § Incantesimo : onde ſi dice gettar l' arte , *enchantement* ; *ſorcellerie* § Artificio , *artifice ; induſtrie ; adreſſe* § Magiſtrato , che rende ragione agli artiſti a la reſidenza , e luogo ov' ei s'aduna . *Conſuls* ; ed in alcuni luoghi , *Echevins ; l'endroit où s'aſſemble le corps de quelque art ou métier* . Affol. Tutto il corredo degli uccelli canterini pel parcajo , *equipage de la chaſſe au filet* . Prov. Chi ha arte, ha ventre, *qui a un métier trouve du pain par tout* . Con arte, ad arte , avv. *exprès ; malicieuſement*

ARTEFATTO , add. Fatto con arte , *artificiel*

ARTEFICE , ſ. m. Eſercitator d' arte meccanica , *artiſan ; ouvrier , homme de métier* § Per ſimil. il ſommo artefice , Dio . V. § Per Autore . V. L' invidia è tra gli artefici , *les Artiſans ſont jaloux les uns des autres*

ARTEFICIATO . V. Artificiato

ARTEFICELLO, ciuolo , ciuzzo , *ouvrier mal-habile*

ARTEGIANO, Artigiano . V.

ARTEMISIA , ſ. f. Volg. Erba di San Giovanni . Sorta d' erba odorosa . *Armoiſe* § *herbe de la St. Jean*

ARTEMISIARE, v. a. *préparer, faire une compoſition avec de l'armoiſe*

ARTEMISIATO , add. *préparé avec de l' armoiſe*

ARTEMISIATURA , ſ. f. *préparation, compoſition d'armoiſe* "

ARTERIA , ſ. f. Vaſo del corpo animale , che porta il ſangue del cuore verſo le eſtremità , ov' egli è ricevuto dalle vene per tirarlo al cuore . *Artére*

ARTERIALE , add. *artériel*

ARTERIOLOGÍA , ſ. f. Trattato delle arterie . *Artériologie*

ARTERIOSO , add. *artérieux*

ARTERIOTOMÍA, ſ. f. Operazione , pe cuiſi fa l' incisione dell'arteria . *Artériotomie*

ARTERIUZZA , ſ. f. *petite artére* ; *artériole*

ARTETICA , ſ. f. Infermità , che cagiona dolore nelle giunture , *goutte* ; *maladie arthritique*

ARTETICO , ſ. m. Infermo d' arteticа , *goutteux*

ARTETICO , add. Appartenente ad arteticа , *arthritique*

.. ARTEZZA , Strettezza . V.

ARTICELLA , ſ. f. *art , métier, qui apporte peu de profit*

ARTICINA , ſ. f. Ingegnoſa aſtuzia , *induſtrie*

ARTICO, add. m. Aggiun. che fi dà all'polo settentrionale, *artiſigue ; ſeptentrional*

ARTICOLARE, v. a. Organizzare, *former ; organiſer.* Articolare le parole, *articuler ; prononcer diſtinctement* ſ Articolare, In ſenza del nome : l'articolar del cerebro, *la conformation du cerveau*

ARTICOLARE, add. Appartenente ad articolo, e giuntura, *articulaire*

ARTICOLATAMENTE, avv. Diſtintamente, *diſtinctement ; clairement*

ARTICOLATO, add. Diſtinto, *chair ; diſtinct* ſ Che ha articoli, cioè giunture, *formé*

ARTICOLAZIONE, ſ. f. *articulation de la voix ; prononciation des mots* ſ Nodo, giuntura, *articulation*

ARTICOLO, ſ. m. Parola declinabile, *article* ſ Per ono de' 12. capi del ſimbolo degli Apoſtoli. *Article de Foi.* Articolo di ragione, queſtion di jus, o legale, *article ; point* ſ Capo, o punto di Scrittura, ſtempi. *article* ſ Infante, momento : l'articolo della morte, *l'article de la mort.* Articoli del corpo : cioè le giunture, *articles*

ARTIERE, ſ. m. v. Artefice ſ In forza d' add. gente artiera, *artiſans*

ARTIFICIALE, add. Fatto con artificio, *artificiel* ſ Giorno artificiale, ſpazio di tempo, che il Sole da ſopra l'orizzonte, *jour artificiel*

ARTIFICIALMENTE, avv. *artificiellement ; avec art*

ARTIFICIATO, e Artificiato, add. Fatto con artificio ſ oppoſto a naturale, *artificiel* ſ Metaf. Alterato. V.

ARTIFICIAZIONE, ſ. f. T. di Pitt. *art ; foin*

ARTIFICIO, ſ. m. *art ; induſtrie ; artifice ; ruſe ; adreſſe ; matiere* ſ Per ordigno *machine ; inſtrumens*

ARTIFICIOSAMENTE, avv. *artificieuſement ; par fineſſe*

ARTIFICIOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *artifice ; fraude ; fourberie*

ARTIFICIOSO, add. Fatto ad arte, *artificiel, artificieux* ſ Ingegnoſo, ed aſtuto, *ingenieux ; ruſé ; adroit*

ARTIFIZIALE, mente. V. Artificiale, ec.

ARTIFIZIATAMENTE. Oggi diceſi per Fittizialmente. V.

ARTIFIZIATO, V. Artefiziato ſ Metaf. Falſificato. V.

ARTIFIZIO, Artifiziosità, Artifiziosamente, V. Artificio, ec.

ARTIGIANETTO, ſ. m. gianella, ſ. *petit artiſan*

ARTIGIANO. V. Artefice.

ARTIGIANO, add. *artiſan ; ouvrier*

ARTIGLIARE, da artiglio, *prendre avec les ongles, ou les griffes ; griffer*

ARTIGLIERE, ſ. m. Maeſtro di gettare artiglierie. *Artilleur*

ARTIGLIERIA, ſ. f. Sorta di Strumento bellico. *Artillerie*

ARTIGLIERO, ſ. m. Chi ha cura della Artiglieria. *Artilleur*

ARTIGLIO, ſ. m. Unghia adunca d'animali rapaci, *ſerre ; ongle crochu ; griffe*

ARTIGLIOSO, add. *armé de ſerres ; de griffes*

ARTIMONE, ſ. m. La maggior delle vele della nave. *Artimon*

ARTISTA, ſ. m. Artefice. V. ſ Profeſſor di arti liberali. *Profeſſeur*

ARTISTAMENTE. V. Artificialmente

ARTO, add. *Etroit*

ARTITICO, add. Artificiale, *artificiel*

ARTRITIDE, ſ. f. Artetica, *maladie arthritique*

ARTROBIA, ſ. f. Articolazion d'oſſa troppo mobile, e rilaſſata. *Arthrodie*

ARTURO, ſ. m. Una delle ſtelle ſotto della prima grandezza, nel ſegno del carro. *Arcturus*

ARUSPICE, ſ. m. Chi dalle interiora degli animali predagiva a' Gentili. *Aruſpice ; haruſpice*

ARUSPICIO, ſ. m. Indovinamento. *Aruſpicine ; haruſpicine*

ARZAGOGO, add. Aggiun. che ſi da ad una ſpezie di nibbi : nibbi arzagoghi, *sorte de milan*

ARZANÀ, Arzanale, Arſenale. V.

ARZENTE, Ardente. V. Aquarzente

ARZENTINO, Argentino. V.

ARZICA, ſ. f. *ſorte de jaune dont ſe ſervent les Peintres en miniature*

ARZIGOGOLARE, Arzigogolante. V. Fantaſticare, Fantaſtico

ARZIGOGOLO, ſ. m. *invention fantaſque ; caprice*

ARZILLO, add. Robuſto, fiero, *egrillard ; vif ; hardi*

ASARO, ſ. m. Erba di mirantagna colle foglie angoloſe, *Cabaret ; oreille d'homme ; aſarum*

ASBESTO, ſ. m. Pietra, che ardendo non s'abbrucia. *Aſbeſte*

ASCARIDE, ſ. m. Certo vermetto, che trovaſi negl' intestini. *Aſcarides*

ASCE, e Àcia, ſ. f. Strumento di ſtrumento di ferro da tagliare, *hache.* Far la giuſtizia coll'acce, *juger à la hache ; jeu l'etiquette du face*

ASCÉLLA, ſ. f. Concavo dell'appiccatura del braccio colla ſpalla, *aiſſelle*

ASCENDENTALE, add. Linea aſcendentale, *ligne aſcendante*

ASCENDENTE, add. *qui monte.* Segni, altri aſcendenti, cioè, che ſpuntano dall'orizzonte, *ſigne, aſtre aſcendant* ſ Aggiun. di piano, *qui va en montant* ſ T. de' Notom. Vaſi aſcendenti, *vaiſſeaux aſcendans* ſ Fig. Superiorità, *aſcendant* : egli ha l'aſcendente ſovra la tal perſona

ASCENDENTE, ſ. m. T. Aſtron. Quel ſegno del Zodiaco, che ſpunta dall'Orizzonte, nel momento della naſcita di qualche perſona, *Aſcendant* ſ Nel plur. Antenati per retta linea, *Aſcendans ; Anetres*

ASCENDENTA, ſ. f. Antenati per retta linea. V. Aſcendente

ASCENDERE, v. a. Salire, *monter* ſ Arrivare, *monter ; ſe monter à une telle ſomme*, parlandoſi di numeri ſ Aſcendere, *deſcendre.* Luna. Turſal ſcefa a terra de' legni, *les Turcs étoint débarqués*

ASCENDIMENTO, Aſcenſo, ſ. m. *l'action de monter*

ASCENSIONARIO, add. T. Aſtrol. *aſcendant*

ASCENSIONE, ſ. f. Aſcenſo, m. Aſcendimento, ſalita, *aſcenſion* ſ *Aſcenſion ; élévation miraculeuſe de Notre Seigneur Jeſu-Chriſt, lorſqu'il monta au Ciel*

ASCENSORE, ſ. m. *qui monte*

ASCESA. V. Salita

ASCESO, add. *monté*

ASCESO, Poſtema, V.

ASCETICO, add. Contemplativo, *aſcetique* ſ In forza di ſuſt. *Aſcete*

ASCHIO, Aſchioſo, V. Aſilo, Aſilofo

ASCIA. V. Aſce

ASCIALONE, ſ. m. Legno in foggia d'una menſola, che ſi conficca negli ſtili accomodati alle fabbriche, *taſſeau*

ASCIARE, v. a. Digroſſar legna coll'aſcia, *doler*

ASCIOGLIERE, v. a. Aſſolvere, *abſoudre*

ASCIOLTO, add. *abſous*

ASCIOLVERE, ſ. m. *déjeûner, ou le déjeûné*

ASCIOLVERE, v. n. Far colezione, *déjeûner*

ASCISO, add. Privo. V.

ASCISSA, ſ. f. T. Geom. *abſciſſe ; coupée*

ASCITE, ſ. f. Idropiſia che formaſi nel baſſo ventre. *Aſcite*

ASCITICO, add. *attaqué de l'aſcite ; qui concerne l'aſcite*

ASCITITIO, add. Non proprio, preſo d'altronde, *tiré ; pris ; reçu d'ailleurs ; étranger*

ASCIUGABERRETTE, ſ. m. Voce baſſa, *ſoleret de bonnets*

ASCIUGAGGINE, Aſciutezza, ſ. f. *ſéchereſſe ; aridité*

ASCIUGAMENTO, ſ. m. Aſciugaggine. V. ſ L'aſciugare, *l'action de ſecher*

ASCIUGANTE, add. *qui ſeche ; eſſuye*

ASCIUGARE, Aſciuttare, v. a. *ſecher ; deſſecher ; eſſuyer*

ASCIUGATO, add. Aſciutto è migliore, *eſſuyé, &c.*

ASCIUGATOJO, ſ. m. *Eſſuiemain*

ASCIUTTAMENTE, avv. *ſéchement ; aridement* ſ Metaf. Bievemente. V.

ASCIUTTARE, v. a. Aſciugare, ſ. m. Aridità. V. ſ All'aſciutto, *à ſec, ſur, en terre*

ASCIUTTO, add. *ſec ; aride* ſ Aggiun. ad uomo, o altro animale, o ad alcun membro, *maigre ; décharné, entamé*, aggiun. pure ad uomo, una in modo baſſo, *qui n'a pins ni ſou, ni maille* ſ Aggiun. ad alcuna compoſizione, o ſcrittura, *compoſition, ouvrage ſans agrément ; inſipide ; froid*

ASCLEPIADE, ſ. f. Sorta d'erba. *Aſclepias*

ASCLEPIADEO, add. m. Aggiun. di verſo, d'uno ſpondeo, di due coriambi, e d'un piede. *Aſclepiade*

ASCOLTA, ſ. f. Lo aſcoltare, *l'action d'écouter* ſ Per Sentinella. *Sentinelle ; patrouille*

ASCOLTAMENTO, ſ. m. zione, f. *l'action d'écouter*

ASCOLTANTE, ſ. m. *écoutant*

ASCOLTARE, v. a. Stare ad udire con attenzione, *écouter* ſ n. p. ſi aſcolta qualche volta in buona parte

ASCOLTATO, add. *écouté*, &c.

ASCOLTATORE, ſ. m. trice, f. *auditeur ; qui écoute*

ASCOLTO, add. Licenziato. V.

ASCOLTO, ſ. m. V. Aſcoltamento ſ Star in aſcolto, *être aux écoutes*

ASCONDERE, dimento, coſoglia. V. Nascondere, ec.

ASCONE, ſ. *ſorte de Comète à queue*

ASCOSAMENTE, Aſcoſtamente, avv. *en cachette ; ſecretement*

ASCOSO, Aſcoſto, add. *caché*

ASCRITTIZIO, add. Aſcritto a una colonia, *celui qui ſe faiſoit mettre au nombre de ceux qui étoient envoyés pour établir une Colonie* ſ Per Soggetto, Servile, e Artefice. V.

ASCRIVERE, v. a. Attribuire, Apporre. V. ſ Per mettere nel numero, *mettre au nombre ; compter*

ASCRITTO, add. *mêlé ; compté*

ASECUZIONE, e Aſecuzione. V. Eſecuzione

ASELLIANO, Aſgiun. dato a certi vaſi, *vaiſſeaux Taliſs & objectifs*

ASELLO, ſ. m. V. Aſello ſ Aſello ſopercellino terreſtre, ſ. m. Specie d'inſetto, *Cloporte*

ASEMPRARE. V. Aſempiare

ASFALTITE, add. *qui a l'odeur de l'aſphalte*

ASFALTO, ſ. m. Sorta di bitume craſſo, combuſtibile. *Aſphalte ; bitume de Judée*

ASFODILLO, f. m. Sorta d'erba. *Aſphodile*

ASIARCA, s. m. T. di Stor. Ant. Titolo di certa annua dignità, nelle Città dell' Asia. *Asiarchat*

ASIATICO, s. m. Digoltà dell' Asiarca. *Asiarchat*

ASIATICO, add. m. Diesi particolarmente delle Isle diffuse, e pieno d' ornamenti soverchi, *asiatique*. Lusso asiatico vale eccesso, *luxe asiatique*; costumi asiatici, vale, effeminati, *moeurs asiatiques*

ASILO, s. m. *asile; lieu de sûreté* § Fig. *asile; lieu de protection*

ASIMA, Asmato. V. Asma, Asmatico

ASINA, s. f. *anesse*

ASINACCIO, s. m. *mauvais âne; gros, & vilain âne* § Uomo sciocco, Indiscreto, *lourd; grossier* § Sorta di fico. V. Fico

ASINAGGINE, s. f. *ânerie; lourderie; bêtise*

ASINAIO, s. m. *conducteur; ânier*

ASINEGGIARE, v. n. *braire comme un âne*

ASINELLA, s. f. *petite ânesse*

ASINELLO, netto, nino, s. m. *petit âne; âne* § Per simil. Quella pietra che sta nel fondo delle fosse fognate, *le fond d'un égout* § Quella trave, che regge le altre travi de' tetti, *demi-entrait*

ASINESCAMENTE, avv. *sottement; grossièrement*

ASINESCO, nile, add. d' asino, *d'âne*

ASININO, na, add. Di razza d' asino, e simile all' asino, *d'âne; bête; âne* § Metaf. Zotico, sconcio, *brutal; honteux*. Bestia asinina, *bête âne*

ASINITÀ, Insipidire. V.

ASINITÀ, tade, tate, e Asineria, s. f. V. Asinaggine § Metaf. Modo di procedere Indiscreto, *bêtise; stupidité*

ASINO, s. m. Animal da basto, che ha lunghissimi orecchi, *âne; bourique; bardet* § Metaf. Zotico. V. Asinino § Prov. Come asino sape, così mimmo rape, *chacun fait ce qu'il le peut & ce qu'il sait; chi non può dare all' asino, dà al basto, qui ne peut battre le cheval, bât la selle*: lavare il capo all' asino, *à laver la tête d'un âne on y perd la lessive*: taglio di asino non arriva mai in Cielo, *prière de fou n'est point écoutée*: lega l' asino, dove vuole il Padrone, *fais ce que ton maître ordonne*: mettere l' asino a cavallo, *mettre une chose de vieu sur quelque chose de précieux*; trotto d' asino poco dura; e trotto d' asino assai. *il ne faut qu'un Cordonnier asin plus loin que les chaussures*: mettere sull' asino, *être mené à cheval sur un âne*: esser l' asino, *être le souffre douleur*: dipinger de l' ombra dell' asino, *dépeindre sur la pointe d'une aiguille*: dare ad intendere, che gli asini volano, *en donner à garder*

ASINONE, s. m. V. Asinaccio § Uomo zoticchissimo, *vilain; rustaud*

ASINO SELVATICO, s. m. *âne sauvage*

ASIO. V. Asio

ASMA, s. m. Malattia, che impedisce la respirazione, *Asthme; courte haleine*

ASMATICO, Asmoso, add. *Asthmatique; qui a courte haleine*

ASOLARE, Alitare, *souffler; respirer* § Girar d' intorno; *rôder tout au tour*

ASOLIERE, V. Asoliere

ASOLO, s. m. Respiro, *souffle; haleine* § Metaf. Divertimento. V. § Uchiello, *bonnenière*

ASPALATO, s. m. Sorta d' arbuscello, che ci capita dall' Indie. *Aspalathe*

ASPALTO, Asfalto. V.

ASPARAGO, s. m. Sparagio, frutice noto. *Asperge*

ASPE. V. Aspide

ASPERARE, Insipirire, V.

ASPERARTERIA, s. f. La canna de' polmoni. *Pneumobronche*

ASPERELLA, s. f. Sorta d' erba, *Pelle* § *queue de cheval*

ASPERETTO, add. *un peu rude*

ASPERGERE, v. a. Spruzzar leggiermente, *humecter; asperger; arroser*: Aspergere di sale, zucchero, ec. *saupoudrer de sel, fucre*, &c.

ASPERGINE, s. f. Spruzzo, *aspersion*

ASPERGITORE, s. m. *qui fait des aspersions*

ASPERITÀ, Asperitudine, Aspero. V. Asprezza, ec.

ASPERSIONE, s. f. *arrosement*

ASPERSO, add. *arrosé, sec.*

ASPERSORIO, Aspergolo, s. m. Strumento ad uso di spargere l' acqua benedetta, *aspersoir; asperges*

ASPERUGINE, s. f. Sorta d' erba. *Aiperuge*

ASPETTABILE, add. Riguardevole, *remarquable; insigne*

ASPETTANTE, add. *qui attend* § Per Cittadinanze. V.

ASPETTARE, v. a. *attendre*. Aspettarsi, per appuntamento, *devoir, appartenir; convenir*. Aspettare il tempo, vale talora consumarlo, *perdre, tuer le temps*. Aspettare a gloria, *attendre avec impatience*. Aspettare coll' Attic. ign. Aspettazione. V.

ASPETTATISSIMO, add. *accroissement fauhaité*

ASPETTATIVA, f. f. Speranza, *espérance; attente*; fene' alito aggiunto, *expectative*

ASPETTATO, add. *attendu*

ASPETTATORE, f. m. trice, f. *celui; celle qui attend* § Per ispettatore, V. Spettatore

ASPETTAZIONE, tanza, f. f. mento, m. *attente*

ASPETTO, s. m. Indugio, *délai; retardement* § Proportionato, simiana della faccia umana: faccia, fempl. *mine; face; visage* § Veduta, apparenza, *regard; vue; aspect*. Nel primo aspetto, avv. *au premier abord* § Per configur. T. Astr. *aspect*.

ASPIDE, s. m. Spezie di piccol serpe. *Aspic*

ASPIRANTE, add. *aspirant*. Tromba aspirante. *Pompe aspirante*

ASPIRARE, v. n. *aspirer: avoir envie de; prétendre*

ASPIRATAMENTE, avv. *avec aspiration*

ASPIRATIVO, add. *qui s'aspire, qu'il faut prononcer de la sorte*

ASPIRATO, add. da aspirare. V. § Pronunziato con aprezza di fiato, *aspiré* § Segno dinotante tale aspirezza, *signe de l'aspiration*

ASPO, e NASPO, s. m. Sorta di Strumento, *Dévidoir*

ASPORTABILE, add. *qu'on peut transporter ailleurs*

ASPRAMENTE, avv. *âprement; rudement; aigrement*

ASPREGGIAMENTO, s. m. *l'action d'irriter, de piquer*

ASPREGGIARE, v. n. e n. Procedere con aprezza, *irriter; aigrir; piquer; fâcher; rudoyer*

ASPREGGIATO, add. *irrité, fâché*.

ASPRETTO, add. *un peu âpre; dur; fiebre*

ASPREZZA, Asperità. Asperitudine, f. f. Asprume, m. *aspérité; rudesse* § Metaf. *austérité, rigidité; sévérité, barbarie; adversité; incommodité*

ASPRIGNO, add. *aigrelet*

ASPRINO, s. m. *Sorte de vin blanc du Royaume de Naples*

ASPRO, add. *âpre; rude au goût; désagréable* § Met. *fier; cruel, intraitable*: Fauvage, *sauvage; affreux; effroyable: rigoureux; fâcheux; inégal; inpoli; grossier; rustique*. Lingua aspra, *langue satyrique; mordante; piquante*

ASPRONE, s. m. *sorte de tuf noir & spongieux*

ASPRUGOSOFFIANTE, add. *qui souffle brusquement*

ASSA, e Alla fetida, f. f. Spezie di gomma giallicela, *Assa-fœtida* § Assa odorata. V. Belzuino

ASSACCIA, s. f. *manuvaise planche*

ASSACCOMANNARE, V. Saccheggiare

ASSAETTANTE, add. *qui darde* § Fig. Piccante. V.

ASSAGGIAMENTO, s. m. *l'action de goûter; de tâter; essai des liqueurs; saucers*, &c.

ASSAGGIARE, v. a. *goûter; savourer* § Per simil. *approuver; avoir* § Metaf. *tenter; sonder; examiner; balancer; s'éprouver*. Assaggiar l' oro, *éfayer; faire l'essai*

ASSAGGIATO, add. *goûté*. Fig. *éprouvé; réfléchissant*

ASSAGGIATORE, f. m. *qui goûte; gourmet* § Colui che fa l' assaggio delle monete, *éfayeur*

ASSAGGIATURA, f. f. aggio, m. *essai; épreuve*

ASSAI, add. e fust. *beaucoup; plusieurs: grand nombre*. Molti pochi fanno un assai, *plusieurs petites choses forment un tout assez considérable*

ASSAI, avv. *beaucoup; assez; en quantité*. Assai vicini della porta, *bien près la porte*. Assai di bene difficile, *ils dirent beaucoup de bien*. Assai più, *beaucoup plus; davantage*. Assai per tempo, *de fort bonne heure; de grand matin*. Egli è assai bello, buono, ec. *il est assez, ou passablement bel, bon*, &c. Assai col legno del fecondo e terzo caso, vale, di gran lunga, molto più, *il n'en faut bien; de beaucoup*. Uomo d' assai, *un homme de grande estime*. Assai bene

ASSAISSIMO, Sup. d' assai, nome. *beaucoup; un très-grand nombre* § Sup. d' assai, avv. *extrêmement; beaucoup*

ASSALIMENTO, Assaglimento, Assaltamento, s. m. lite, f. *attaque; assaut*

ASSALIRE, Assaltare, v. a. *assaillir; attaquer* § Fig. *tenter*

ASSALITO, add. *assailli; attaqué* § Sust. Gli assaliti, *les assaillis*

ASSALITORE, Assaltatore, f. m. *agresseur* § Fig. Detrattore. V.

ASSALTANTE, add. *assaillant*

ASSALTARE, add. Assaltare. V.

ASSALTATRICE, f. f. *celle qui attaque; assaillit*

ASSALTO, f. m. *assaut; attaque*

ASSANNARE, e Azzannare, v. a. Affamare colle zanne, *prendre avec les dents* § Per simil. *débiter à belles dents*

ASSANNO, e Azzanno, f. m. *coup de dent*.

ASSAPERE, v. n. Col verbo fare: far assapere, *faire sentir; avertir*

ASSAPORAMENTO, zione. V. Affaggiamento

ASSAPORARE, e Assavoiare, v. a. *goûter; essayer* § *trouver quelque chose avec attention, plaisir*

ASSAPORAZIONCELLA, f. f. *un petit essai*

ASSASSINAMENTO, Assassinio, f. m. Assassinatura, f. *assassinat; volerie, brigandage*

ASSASSINARE, v. a. *assassiner; voler; tuer de guet-à-pens*

ASSASSINATICO, add. Traditoresco, proditorio, *d'assassin; en assassin; en traître*

ASSASSINO, tore, f. m. Scherano, malandrino. *Assassin; brigand; meurtrier; bandit*

dit § Fig. Occhi affaſſini, *des yeux aſſaſſins* § Per Cagnotto. v. N.

ASSAZIARE, V. Saziare

ASSAZIONE, ſ. f. T. de Chim. Certa preparazione, *aſſation*

ASSE, ſ. f. Legno leggiero per lo lungo dell' albero, di groſſezza di tre dita al più, *planche*; *ais* § Linea retta', che attraverſa il centro d'un globo, e intorno a cui lo ſteſſo globo s'aggira, *axe* § Moneta de' Romani, che equivaleva al noſtro ſoldo. *As*

ASSECCARE, V. Seccare § Metaf. Conſumare, *ruiner*; *détruire*; *reduire aux abois* § n. p. Diſeccarſi. V.

ASSECONDARE, V. Secondare

ASSECURARE. V. Aſſicurare

ASSECUTORE, zione. V. Eſecutore, ec.

ASSEDERE, v. n. *Ere aſſis auprès de quelqu'un, ou avec quelqu'un* §. n. p. *S'aſſeoir* § " Aſſedere, v. a. Aſſediare. V.

ASSEDIANTE, add. *aſſiegeant* § Suſt. Gli Aſſedianti, *les Aſſiegeans*

ASSEDIARE, v. a. *aſſieger*; *bloquer*

ASSEDIATO, add. *aſſiegé*. &c.

ASSEDIATORE. ſ. m. *aſſiegeant*

ASSEDIO, Aſſediamento, ſ. m. Lo accamparſi che fa un'armata per conquiſta di una qualche piazza. *ſiége*; *bloca* § Metaf. Per l'aſſedio. *importuner*; *ennuyer*; *incommoder*; *fatiguer par des aſſaduités*. Volere una coſa per aſſedio, *vouloir une choſe de gré ou de force*

ASSEGNABILE, add. *qu'on peut aſſigner*; *contribuer*

ASSEGNAMENTO, Aſſegno, ſ. m. ſione ſ. Ragion di credito, che ſi cede altrui, *aſſignation*; *transport*; *ceſſion* § Aſpettativa di rendite, e ſperato guadagno, *eſpérance*, *attente* § Rendita, Entrata. V. Fare aſſegnamento ſopra qualche coſa, *faire fond ſur quelque choſe*

ASSEGNARE, v. a. Fermare, coſtituire, *aſſigner*; *fixer*; *déterminer* § Aſſegnare, rendendo ragione e conto, *donner*, *rendre compte* § Addurre, allegare, *apporter*; *alléguer*; *produire* § Conſegnare. Aſſegnare un prigione, *conſigner*; *donner à garder*

ASSEGNATAMENTE, avv. Con iſpartimento, *économiquement* § Particolarmente, *nommément*; *ſpécialement*; *expreſſément*

ASSEGNATEZZA, ſ. f. Per iſtiettezza, riſparmio, *épargne*; *économie*

ASSEGNATO, add. *aſſigné* § Per Economo. V.

ASSEGUIMENTO, Conſeguimento. V.

ASSEGUIRE, v. a. V. Eſeguire § Per Conſeguire. Inſeguire. V.

ASSEGUITORE, zione, V. Eſecutore, ec.

ASSEMBIARE, " blare, mento. V. Aſſembrare, ec.

ASSEMBIATICCIO, Avventiccio, *ramaſſé de coté & d'autre*

ASSEMBLEA, brea, ſ. f. Voce Franc. Adunanza di gente per fai parlamento, e riſolvere, *aſſemblée*

ASSEMBRAGLIA, mento, Affrontamento d'eſerciti, *combat*, *attaque*, *mêlée*, *choc de deux armées* § Per ſimil. Copula, e Congiunzione, V.

ASSEMBRANZA, Aſperto. V.

ASSEMBRARE, V. att. e n. e p. p. Accoſtarſi inſieme, e mettersi in ordine per combattere, *s'aſſembler* § Per Ordinare, aſſol. *ranger*; *aſſeter*; *agencer* § Aſſembrarſi, per ſimil. V. Congiungerſi carnalmente § Per ſimil. Raccorre. Unire. V. § Per Sembrare, Aſſomigliare. V.

" ASSEMPRARE, v.a. Ritmare, *copier*; *imiter*; *tirer*

ASSEMPRATO, add. *copié*

ASSENNARE, Affennire, v. a. Fare avvertita, *avertir*; *inſtruire*

ASSENNATAMENTE, avv. Giudiziosamente, *prudemment* § *ſagement*

ASSENNATEZZA, ſ. f. Senno. V.

ASSENNATO, add. Savio, *prudent*; *aviſé*; *judicieux*

ASSENSIONE, ſ. f. Aſſenſo. V. § Cottott. per Aſcenſione. V.

ASSENSO, Aſſento, Aſſentimento, ſ. m. *conſentement*; *approbation*

ASSENTAMENTO, Aſſenſo. V.

ASSENTARSI, " v. p. Scolarſi, *s'éloigner*; *s'abſenter* § Porſi a ſedere, *s'aſſeoir* § Att. *ſeater*; *chaſſer*

ASSENTATO, add. *eloigné*; *aſſis*, &c.

ASSENTATORE, Aſſentore, V. Adulatore ſ.m. Uffiziale, che in porto di mare diſpone le mercanzie: ancora chi diſpone gli attrezzi d'un vaſcello. *Arrimeur*

ASSENTARE, v. a. *aſſeoir*; *éloigné*

ASSENTIRE, v. n. Conſentire, *conſentir*; *acquieſcer*; *convenir* § Coll'acc. in ſent. att. *approuver*; *permettre*; *ſanctir*

ASSENTITO, *conſenti*, &c. § Per accorto, cauto, *adroit*; *habile*; *prudent*. Stare aſſentito, *ſe tenir ſur ſes gardes*

ASSENZA, zia, ſ. f. *abſence*; *éloignement*

ASSENZIATO, Vino aſſenziato, *vin infuſion*, *mêlé avec de l'abſynthe*

ASSENZIO, ſ. m. Erba med. amariſſima. *Abſynthe* § Fig. Amarezza. V. § Aſſenzio marino. *Barbotine*

ASSERRARSI, " *ſe faire tard*

ASSERCITARE. V. Eſercitare

ASSERELLA. ſ. f. Aſſerello, m. *petite planche*; *bardeau* § Legno, fuori della colombaja, che ſerve per ſoleonzoli, *planche*

ASSERENARE, v. a. *rendre ſerein*

ASSERENTE, add. *qui ſoutient*, *affirme*; *avance*

ASSERIRE, v. a. *aſſurer*; *ſoutenir*, &c.

ASSERRAGLIARE, v. a. e Aſſerragliarſi, n. p. *ſe barricader*

ASSERRARE, v. a. *preſſer*; *ſerrer*

ASSERRATO, add. *preſſé*, *ſerré*

ASSERTIVAMENTE, tivo, V. Affermativamente, ec.

ASSERTO, add. *affirmé*, *ſoutenu*, &c.

ASSERTORE, Aſſertore

ASSERTORIO, Aſſertivo, add. *affirmatif*

ASSERZIONE, ertto. V. Affermazione

ASSESSORE, ſ. m. Propriamente, Giudice che riſolve in giure. *Aſſeſſeur*

ASSESTARE, v. a. Aggiuſtare per l'appunto, *ajuſter*; *arranger* § Per adattarſi, *ſaconvenir*; *s'accorder*

ASSETARE, Aſſetire, v. a. Indur ſete, *altérer* § Fig. Invogliare, V.

ASSETATO, Aſſetito, liſſimo, add. Che ha ſete, *altéré*; *très-altéré de ſang*; *mort de ſoif* § Vene aſſetate, e loe ſcorrenti il più puro ſangue, animo affetato, vale Ardente, Avido. V.

ASSETTAMENTO, ſ. m. *ajuſtement*; *agencement*

ASSETTARE, v. a. Acconciare, *ajuſter*; *agencer* § n. p. per Sedere. V. § Per Subornare. V. § Caſtrare. V.

ASSETTATAMENTE, avv. *poliment*; *proprement*

ASSETTATO, Aſſetto, add. *ajuſté*, &c. § Per poſto a ſedere, *aſſis* § Indettato

ASSETTATORE, ſ. m. *qui ajuſte*, *pare* § *rebattrar*; *qui finit*

ASSETTATURA, ſ. f. *juſteſſe*; *bienſéance* § *parure*

ASSETTATUZZO, Aſſettatino, add. Attillato. *propre*; *ajuſté*; *paré*; *attiré*

ASSETTO, ſ. m. Accomodamento. V. § Mettere, e rimettere in aſſetto, *remettre en ordre* § Dim. d'aſſe, *petite planche*

ASSEVARE, v. n. Da ſeva. Congelarſi, *ſe figer*; *s'épaiſſir* § Metaf. Divenir quaſi immobile per ſoverchio dolore, *conſterné*

ASSEVATO, add. *figé*; &c.

ASSEVERANTEMENTE. Aſſeverantemente, Accertatamente, V.

ASSEVERANZA, zione, ſ. f. mento, m. *aſſurance*; *affirmation*

ASSEVERARE, v. a. Aſſerire coſtantemente. *affirmer*; *proteſter*

ASSEVERATIVO, Aſſicuativo. V.

ASSIBILARE, Sibilare. V.

ASSICELLA, ſ. f. *petite planche*; *douve*

ASSICULO, ſ. m. Pernuzzo, *petit pivot*

ASSICURAMENTO, ſ. m. anza, ſ. f. Aſſicurazione, *aſſurance*; *confiance*; *hardieſſe*

ASSICURARE, v. a. Render ſicuro, *aſſurer*; *garantir* § n. p. *ofer*; *s'haſarder*; *s'aſſurer*; *ſe perſuader*; *eſpérer*. Aſſicurare la vela; la nave; la bandiera, *caler les voiles avec les vergues*; *aſſurer*; *garantir*; *aſſurer ſon pavillon*

ASSICURATO, Aſſecurato, add. *aſſuré*, &c.

ASSICURATORE, ſ. m. Voc. de' Merc. *Aſſureur*

ASSICURAZIONE, ſ. f. Sicurtà. *Aſſurance*

ASSIDENTA, s. f. L'atto del ſedere; e più propr. aſſiſtenza, preſenza, *aſſiſtance*; *préſence*

ASSIDERARE, Agghiacciare, *tranſir*; *engourdir de froid* § n. p. vale lo ſteſſo

ASSIDERATO, add. *tranſi*, &c. § Attratto. V.

ASSIDERAZIONE, ſ. f. Intirizzamento, *tranſſement* § T. d' Agr. *ſéchereſſe*

ASSIDERE, v. a. Aſſediare, *aſſiéger* § n. p. Porſi a ſedere. *s'aſſeoir*. lo m'aſſido, tu t'aſſidi, *je m'aſſeois*, *tu t'aſſeois*, &c.

ASSIDUAMENTE, avv. *aſſidûment*; *continuellement*; *aſſurément*; *ſolgneuſement*

ASSIDUITÀ, tade, tate, ſ. f. *aſſiduité*; *aſſeurance*

ASSIDUO, add. *aſſidu*; *ſoigneux*

ASSIEME. V. Inſieme

ASSIENTISTA, ſ. m. V. Voce Spagn. *Aſſientiſte*

ASSIENTO, ſ. m. T. de' Traffic. Attramento tra Compagnie che ſi ſono obbligate ſomministrar i Mori in America. *Aſſiente*

ASSIEPARE, v. a. Propr. chiuder di ſiepe, ſpine, ec. *enfermer*, *entourer de haies*; *clorre*

ASSIEPATO, add. *clos*, *environné de haies*. Fig. Aſſerragliato, V.

ASSILLATICCIO, ſ. m. *gut aſſile*

ASSILLARE, v. n. Inſuriare, *ſe démener pour avoir été piqué d'un aſſile* § Per ſimil. *tempêter*; *s'emporter*; *peſter*; *enrager*.

ASSILLATO, add. *piqué d'un aſſile* § Met. *irrité*; *fâché*

ASSILLO, ſ. m. Sorta d'animaletto alato, molto nojoſo a' buoi. *Aſſile*

ASSIMIGLIARE, Aſſimiglianza, ec. V. Aſſomigliare, ec.

ASSIMILARE, v. a. Formare a ſimilitudine, *imiter*; *contrefaire*; *aſſimiler*

ASSIMILAZIONE, ſ. f. T. de' Fiſ. *aſſimilation*

ASSINDACARE, Aſſindacatura. V. Sindacare, ec.

ASSINTOTE, ſ. f. e add. come aggiunto di linea. Linea retta, che allungata in infin. ſempre s'accoſta all'iperb. nè mai la tocca. *aſymptote*

ASSIOMA, e Affiomate, ſ. m. Maſſima, *axiome*

ASSISA, ſ. f. Divisa, livrea. *Deviſe*; *livrée* § Impoſizione. V. Balzello

ASSISO, add. *aſſi*

ASSISTENTE, add. *aſſiſtant*

ASSISTENZA, ſ. f. *aſſiſtance*; *préſence*; *aide*

ASSISTERE. v. n. *aſſiſter*; *aider*; *ſecourir*

ASSISTITORE, v. m. *aſſiſtant*; *ſecourable*

ASSITO, ſ. m. Tramezzo d'aſſe commeſſe

se tuchent, *abſon* § T. Mat. *Bardis*
ASSI TUANTÉ, Stuato. V.
ASSIUOLE, ſ. a. Sorta d' Uccel notturno. *Duc* § Capo d' aſſiuolo, vale ignoratore. *V.*
ASSO, ſ. m. Nè dadi, e nelle carte, è nome d' un *ſolo* punto. *As*. Aſſo, o ſel cosa *senza mezzo*, *tout un vers*. Prov. Più cattivo, che i tre aſſi, *très-ruſé*. Reſtare, laſciare in aſſo, cioè ſolo, in abbandono, *Etre à l'abandon*; *reſter ſeul*, *abandonner*. *Laiſſer ſeul*.
ASSOCIAMENTO, ſ. m. Il dare a foccio, *cheptel*; *chepteil*
ASSOCCIARE, v. a. Dare a in foccio. Specie d' accomandita di beſtiame da allirui da cuſtodire, a mezzo guadagno o perdita, *donner à cheptel*. Fig. *Laiſſer quelque choſe de ſûreté à la charge d'un autre* § Aſſocciarſi, n. p. *faire ſa demeure quelque part*: *vouloir ſuivre quelqu'un*, *s'aſſocier lui*
ASSOCIARE, Accompagnare. V.
ASSOCIAZIONE, ſ. f. Pron. L'accompagnamento de' cadaveri alla ſepoltura, *accompagnement*; *convoi*
ASSODAMENTO, ſ. m. *affermiſſement*; *ſolidité* § Per Rappigliamento. V.
ASSODARE, Aſſoldare, v. a. *affermir*; *conſolider* § Aſſodati, n. p. *s'affermir*, &c. § Met. *affermir*; *rendre plus aſſuré*
ASSODATO, add. *aferme*, &c.
ASSOGGETTARE, v. a. *Aſſoggettare*
ASSOGGETTIMENTO, Aſſoggettamento, ſ. m. *aſſujettiſſement*; *ſubordination*
ASSOLATIO, add. Diceſi di terre, *expoſé au midi*
ASSOLATO, add. Battuto dal Sole, *expoſé au Soleil*
ASSOLCARE, v. a. Far ſolchi, *ſillonner*
ASSOLCATO, add. *ſillonné*
ASSOLDARE, v. a. Far ſoldati, *enrôler* § Aſſoldarſi, n. p. Farſi ſoldato, *s'enroler*
ASSOLDATO, add. *enrôlé*
„ ASSOLFONIRE, v. n. *prendre la qualité de ſoufre*
ASSOLTO, add. *abſous*, &c.
ASSOLVERE, v. a. Prop. Liberar dalle accuſe per ſentenza giudiziale, *abſoudre* § Per ſimil. Liberar dall'impegno, diſobbligare, *délivrer d'un engagement*; *laiſſer libre* § Proficiare, cioè dare l'aſſoluzio ne ſacramentale, *abſoudre*; *remettre les péchés dans le Tribunal de la Pénitence* § Finire, *finir*; *achever* § Sciogliere. V.
ASSOLUTAMENTE, avv. Generalmente, *abſolument* § Totalmente, *entierement*
ASSOLUTO, add. Da aſſolere, *abſous* § Per libero, *libre*. Indipendente, *indépendant* § Talora, oppoſto a comparat. *abſolu* § In forza d'avv. Aſſolutamente, di ſicuro, *certainement*; *immanquablement*
ASSOLUTORIO, add. Che aſſolve, *abſolutoire*
ASSOLUZIONE, ſ. f. *abſolution*; *remiſſion*
ASSOMARE, v. a. Por la ſomma, *charger*
ASSOMIGLIAGIONE, Lanza, zione, mento, ſ. *reſſemblance*; *rapport*
ASSOMIGLIANTE, add. *reſſemblant*; *conforme*
ASSOMIGLIARE, v. a. e n. *reſſembler*; *conformer*; *comparer*
ASSOMIGLIO. Ritratto. V.
ASSOMMARE, v. a. Condurre vicino al fine, *finir*; *achever*
ASSONANTE, add. Che ſa aſſonanza, *conſonnant*; *harmonieux*
ASSONANZA, ſ. f. Conſonanza, *conſonance*; *accord*
ASSONNAMENTO, ſ. m. Addormentamento; *aſſoupiſſement*
ASSONNARE, v. a. Indur ſonno, *aſſoupir*; *endormir* § Addormentarſi, ripoſarſi, *s' aſſoupir*; *repoſer* § In ſign. neut. vale lo ſteſſo
ASSOPITO, add. Preſo da ſopore, *aſſoupi*; *endormi*
ASSORATTE, ſ. m. Nome del libro contenente la Tradizione della legge Maomettana. *Aſſorath*; *Aſſonath*
ASSORBENTE, add. e talor ſ. m. T. de Med. *abſorbant*
ASSORBERE, bire, v. a. Ingojare; propr. delle acque, *abſorber*
ASSORBIMENTO, ſ. m. *abſorption*
ASSORBITO, add. *abſorbé*
„ ASSORDAGGINE, V. Sordità
ASSORDAMENTO, ſ. m. *étourdiſſement*
ASSORDARE, v. a. Indur ſordità, *aſſourdir*
ASSORDATO, add. *aſſourdi*
ASSORDIRE, v. a. V. Affodare § n. p. *devenir ſourd*
ASSORDITO, add. *aſſourdi*; *ſourd*
ASSORGERE, V. Sorgere
ASSORGIMENTO, ſ. m. L'aſſortire, *election faite au ſort* § Una quantità di coſe diverſe, ordinate inſieme, *aſſortiment*; *amas*
ASSORTIRE, v. a. Da ſorte. Scerre, *aſſortir*; *choiſir* § Da ſorte. Eleggere per ſorte; trar le ſorti, *tirer*; *tirer au ſort*
ASSORTITO, add. *aſſorti*, &c.
ASSORTO, V. Affoſato
ASSOTTIGLIAMENTO, ſ. m. L'aſſottigliare, *l'action d'amincir* § Perfezione, *raffinement*
ASSOTTIGLIARE, v. a. Far ſottile, *amincir*; *affiner* § Eſtenuare, *amaigrir*; *extenuer* § Fig. *éclaircir*; *inſtruire* § n. p. *diminuer*; *devenir plus mince*. Aſſottigliarſi, diceſi di un intereſſato, o ſofiſtico, *ſubtiliſer*; *vouloir trop ſubtiliſer*. Aſſottigliate, aſſi, vale, Bilgiati, Indoſtriati, *ſubtiliſer*; *s'étudier*; *tâcher de faire*
ASSOTTIGLIATIVO, add. Attenuante. *attenuant*
ASSOTTIGLIATO, add. *affiné*; *attenué*; *aminci* § Metaf. Ridotto al poco, *appauvri*; *diminué*
ASSOTTIGLIATORE, ſ. m. *qui diminue*; *amaigriſſant*; *conforme*
ASSOTTIGLIATURA, ſ. f. Aguzzamento, *l'action d'aiguiſer*
ASSOZZARSI, n. p. *devenir fale*; *mal propre*
ASSUEFARSI, n. p. Avvezzarſi, *s'accoutumer*; *s'habituer* § In ſign. att. *accoutumer*; *faire prendre une habitude*
ASSUEFATTO, Aſſueto, Avvezzo, *accoutumé*, &c.
ASSUEFAZIONE, Aſſuetudine, ſ. f. Conſuetudine, *coutume*, *habitude*; *uſage*
ASSUGGETTIRE, v. a. Soggettare, *aſſujettir*; *ſoumettre*
ASSUGGETTITO, add. *aſſujetti*, &c.
ASSUMENTE, add. *qui prend*
ASSUMERE, v. a. Pigliar a ſare una coſa, *entreprendre*; *s'engager à faire quelque choſe*. Diceſi che G. C. aſſunſe la Chieſa, *Jeſus Chriſt prit l'Egliſe pour ſon Epouſe*. § Per innalzare. Eſaltare. V.
ASSUMERSI, v. m. Cura, carico, *charge*; *ſoin*; *entrepriſe*. Pigliar l'aſſunto di fare ... *ſe charger*; *s'engager à faire* ... § Aſſunto Prova, aſſerzione, *aſſomption*
ASSUNTO, add. da Aſſumere, *pris*; *entrepris*, &c. Aſſunto al Pontificato, *élevé au Pontificat*
ASSUNZIONE, ſ. f. Promozione, eſaltazione, innalzamento a dignità, *élevation*; *exaltation*; *promotion*. L'Aſſunzione di Maria al Cielo, *l'aſſomption de la Sainte Vierge*
ASSURDITÀ, Aſſurdo, ſ. Inconvenienza, coſa che offende il ſentimento comune, *abſurdité*
ASSURDO, add. Che non può ſtare, che ripugna ne' termini, *abſurde*
ASSURGERE. V. Sorgere
ASTA, Aſte, ſ. f. Sorta di legno ſottile, e lungo, *bâton*; *manche* § Spezie d'arme di guerra, *Lance* § Diceſi anche di quegnal a guiſa di piramide, ne' giuochi di ravoliere. *Cone*. Prov. Confumar l' l'aſta, e'l torchio, cioè, far del reſto, *jouer de ſon reſte* § Parte del carattere, ch' eſce della riga, *tête d'une lettre*. Una delle parti del compaſſo, *branche*; *jambe de compas*. Aſta regia, Sorta d' erba. V. Aſodillo
ASTACO, ſ. m. Gambaro Mar. *Homard*
ASTALLAMENTO, ſ. m. *etabliſſement*; *decorure*
ASTALLARSI, v. n. p. Stanziarſi, *s'établir*
ASTANTE, add. Chi aſſiſte agl' infermi. *Infirmier*. Nel ſem. *Infirmière* § Per Circoſtante, *préſent*; *aſſiſtant*
ASTAREGIA, ſ. f. Sorta di erba. V. Aſodillo
ASTATA, ſ. f. *coup de lance*
ASTATO, add. m. *armé de lance*
ASTEGNENZA, Aſtegnente. V. Aſtinenza, ec.
ASTEMIO, add. Che non bee vino. *Abſtème*
ASTENERSI, n. p. *s'abſtenir*; *ſe priver*
ASTERE, ſ. Aſtro d' Aleſſandria, ſ. m. e f. Genere di piante con fiori a taggi. *After*
ASTERGENTE, add. *abſterſif*
ASTERGERE, v. a. Lavare, nettare, e diceſi più commun. delle piaghe, *abſterger*; *nettoyer*
ASTERIA, ſ. f. Bellocchio, o Occhio di gatta. Sorta di gemma. *Aſtérie*; *oeil de ſerpent*
ASTERISCO, ſ. m. Nota ne' libri, fatta con una ſtelletta. *Aſteriſque*
ASTERISMO, ſ. m. Coſtellazione. *Aſteriſme*; *aſſemblage de pluſieurs étoiles*
ASTERSIONE, ſ. f. Mondificazione, *abſtersion*; *nettoiement*
ASTERSIVO, add. *abſterſif*
ASTERSO, add. *abſterſif*
ASTETTA, ſ. f. *petit bâton*
ASTIARE, act. e n. paſſ. Invidiare, in mala parte, *envier*
ASTICCIUOLA, ſ. f. *petite lance* § Il manico de' pennelli, *pompe d' un pinceau* § Quel legno de' cavalletti delle terraje, detto anche trave maeſtra, *ſabliere*
ASTICE, Aſtaco. V.
ASTICULO, ſ. m. Sorta di pennuzzo, *goujon*, *ou ſorte de la genre*
ASTIFERO, ſ. m. *qui porte une lance*; *ou le bâton d'un drapeau*
ASTINENTE, add. *abſtinent*; *ſobre*
ASTINENZA, Aſtinentia, ſ. f. *abſtinence*; *continence*; *modération*; *tempérance*
ASTIO, ſ. m. Invidia, in mala parte, *envie*; *dépit*; *rage*; *haine*; *averſion*
ASTIOSO, add. Invidioſo, *envieux* § *tanceuſe*
„ ASTIVAMENTE, avv. Prontamente, *promptement*
ASTORE, ſ. m. Uccello di preda. *Autour*. Aſtori celeſtiali. Dante, *les Anges*
ASTORLOGIA. V. Aſtronomia
ASTRAERE, Aſtrarre, v. a. Ritrarre, ſegregare colla mente, *ſéparer*; *abſtraire*; *retrancher* § n. p. Svolger la mente da .. *ſe diſtraire*
ASTRAGALO, ſ. m. o Tondino. Uno de' membri di Archit. *Aſtragale* § Aſtragalo, o Talone. il primo delle ferte oſſa componenti il tarſo. *Aſtragale* § Sorta di pianta leguminoſa. *Aſtragale*
ASTRAGALOTE, golote, ſ. m. *ſorte d'alcun natutel*

ASTRA-

ASTRALE, add. Ch'è influito dagli aſtri, *aſtral*

ASTRATTAGGINE, ſ. f. Sbadataggine, *diſtraction*; *égarement d'eſprit*

ASTRATTAMENTE, avv. In aſtratto, *en faiſant abſtraction*

ASTRATTIVO, add. *pris en abſtrait*

ASTRATTO, add. *abſtrait*; *Abſtrait* § Stravaganti, e falotico, *réveur*; *fantaſque* § Preſo i Filoſ. contrario a concreto, in forza di ſubſt. *l'abſtrait* § In aſtratto. V. Aſtrattamente.

ASTRAZIONE, tirezza, ſ. f. Certa ſeparazione fatta dall' intelletto, *abſtraction* § Alienazione della mente, ſiſſa applicazione, *abſtraction*; *diſtraction*; *abſence d'eſprit*

ASTRETTO, add. *contraint*; *forcé*; *aſtreint*

ASTRIGNERE, Aſtringere, v. a. *contraindre*; *aſtreindre*; *forcer*

ASTRINGENTE, Aſtringente, attivo, add. *aſtringent*; *reſtringent* § *qui reſſaint*, *reſſerre*. Augumento aſtringente, *ſonſſant argument*

ASTRINGENZA, Aſtringenzia, ſ. f. *contraindre*; *violence*.

ASTRO, ſ. m. Nome gen. di tutti i corpi celeſti, *aſtre*

ASTROITE, ſ. f. Pietra ſtellaria, ſpezie di concrezione marina. *Aſtroite*.

ASTROLABIO, ſ. m. Strumento per oſſervare gli aſtri, *Aſtrolabe*

ASTROLOGARE, aſtrolagare, v. n. *faire profeſſion d'Aſtrologie* § *dreſſer*, *tirer l'horoſcope*; *meditter*

ASTROLOGASTRO, ſ. m. *mauvais Aſtrologue*

ASTROLOGO, Aſtrolago, ſ. m. Profeſſor d' Aſtrologia. *Aſtrologue* § Che fa altrui la natività. *Genethliaque*

ASTROLOGIA, ſ. f. Arte chimerica, fondata ſull'inſpezione degli aſtri, dandoſi alcuni falſamente a credere, che per queſta via, poſſa venir fatto di conoſcere il futuro. *Aſtrologie*, Aſtrologia giudiciaria. *Aſtrologie judiciaire* § Per una ſorta. V. Aſtillogia

ASTROLOGICO, add. Pertinente ad Aſtrologia, *aſtrologique*

" ASTRONOMARE, v. n. *faire profeſſion d'Aſtronomie*

ASTRONOMICO, omaco. D' Aſtronomia, *aſtronomique*

ASTRONOMO, ſ. m. Profeſſor d' Aſtronomia. *Aſtronome*

ASTRUSO, add. Recondito, *abſtrus*; *obſcur*

ASTUCCIO, ſ. m. Sorta di Guaina. *Etui*

ASTUTACCIO, add. e talora ſ. pegg. *fin merle*; *fin ruſé*; *vrai renard*

ASTUTAMENTE, avv. *finement*; *adroitement*; *habilement*

ASTUTO, add. Sagace, ſcaltrito, *adroit*; *fin*; *ruſé*; *malicieux*; *ſoubtle*; *trompeur* § Pigliato in buona parte. V. Accorto

ASTUZIA, Aſtuzzia, ſ. f. Sagacità, ſcaltrimento, *fineſſe*; *adreſſe*; *ruſe*; *artifice*; *tromperie*; *malice* § Pigliato in buona parte. V. Accortezza

ASUB, ſ. m. Voce Arabia. Spezie di fenomeno, *ſorte di Météore*, *ou de Comete*

ASULIERE, & Aſoliere. V. Uſoliere

ASURO, ſ. m. Verme che rode le viti, *ver coquin*; *tiſet*; *coupe-bourgeon*

ATABALLO, V. Timballo

ATANAR, o Atanor, ſ. m. T. de'Chim. Fornace di riverbero. *Athanar*

ATANASIA, ſ. f. Sorta d'Opiato. *Opiat byſorique*, *& ſomnifere* § Spezie d'erba. V. Sanacero

ATANTE, add. Forte, *robuſte*; *vigoureux*

ATARASSIA, ſ. f. Imperturbazione. *Ataraxie*; *tranquilliſté de l'Ame*

" ATARE, Attorre, trice. Nel Contado di Toſcana per Aſpettare, ec. v.

ATAVO, v. Lat. Arcavolo. V.

ATEISMO, ſ. m. *Athéiſme*

ATEISTA, Ateo, ſ. m. Chi nega la Divinità. *Athée*

ATEISTICO, add. *D'Athée*

ATELABO, ſ. m. Inſetto acquatico, *petite ſauterelle ſans ailes*

ATELLANO, ſ. m. Spezie antica di mattacino aſſai giojoſo, e mordace. *Atellanes*

ATEROMA, ſ. m. Certo tumore, che nace nel capo. *Athérome*

ATLANZIO, ſ. m. L'ultima vertebra del collo, vicino al dorſo. *Atlas*

ATLETA, ſ. m. Ant. Combattitore ne' giuochi pubblici della Grecia, ogidi Lottatore. *Athlete*; *Lutteur* § Per ſimil. Il Santo Atleta, *les Martyrs*

ATLETICO, add. *D'athlete*

ATMOSFERA, ſ. f. Sfera de' vapori terreſtri, o ſia l'aria che circonda la terra, *Atmoſphere*

ATOMETTO, ſ. m. *petit atome*

ATOMO, ſ. m. Corpo indiviſibile. *Atome*, In un atomo, o più comun. attimo, *en un inſtant*; *en un clin d'œil*

ATRABILE, ſ. f. L' umor melancolico alterato. *bile noire*; *atrabile*

ATRABILIARIO, Atrabilare, add. *humeur bilieuſe*; *atrabilaire*

ATREBICI, ſ. m. pl. T. Mar. I due lati o coſte dei davanti d'un vaſcello, dalle ſpalle fino all'alta di prua. *Jottes*, *ou Joues*

* ATREPICE. Sorta d'erba. *Arroche*

ATRIO, ſ. m. Ingreſſo eſteriore d' un edifizio, *veſtibule*; *le porche*; *la cour*

ATRO, add. Nero, oſcuro, *noir*; *ſombre* § Fig. *Funeſto*, *triſte*

ATROCE, add. *atroce*; *enorme*; *fier*

ATROCEMENTE, avv. *cruellement*; *impitoyablement*, &c.

* ATROCICA. Specie d'erba. *Arroche*

ATROCITÀ, tade, tate, ſ. f. *atrocité*; *barbarie*

ATROFIA. ſ. f. Somma magrezza per mancanza di nutrimento. *Atrophie*

ATTACCAMENTO, ſ. m. *union*; *liaiſon*; *connexion* § Fig. *attachement*; *engagement*; *paſſion*

ATTACCARE, v. a. *attacher*; *lier*; *nouer* § Met. Per Applicarſi con calore, *s'appliquer fortement à quelque choſe* § Eſſiarſi, *fixer ſes regards*, *les arretes ſur quelqu'un*. Attaccar lite con qualcheduno, l'uncino alla criſtinella, detto per iſcherzo, *ſe prendre de bec avec quelqu'un*; *l'inſulter*; *avoir à faire à . . . eauſſer une fermone*. Attaccar l'inimico, *attaquer*, *aſſaillir*. Attaccar a giuocare, *jouer un tour*, *une pièce à quelqu'un*. Attaccar bottoni, cannapanelle, e ſimili, *mêdire*. Attaccar il male a uno, un mercato, *communiquer ſon mal à quelqu'un*, *commencer à ſalir*

ATTACCATICCIO, add. *glaiant*; *viſqueux*. Male attaccaticcio. V. Contagioſo

ATTACCATO, add. *attaché*. &c. Attaccato colla cera, ſaliva, e ſimili, diceſi di coſa attaccata leggermente, *collé avec de la ſalive*

ATTACCATURA, ſ. f. Attaccamento. V. A. de' Pitt. *rammanchement* § Attaccatura del pane, *ſaiſure*

ATTACCO, ſ. m. Appicco. *Priſe*. Dare attacco, *donner priſe*

ATTAGLIARE, v. n. Attalentare, piacere, *agréer*; *contenter*; *plaire* § n. p. *convenir*; *s'accommoder*; *ſe conformer au gout de quelqu'un*. Per Tagliare, *couper*

ATTALIANATO, add. *italianiſé*

ATTAMENTE, V. Accomodatamente

ATTANAGLIARE, v. a. Tormentare i condannati con tanaglie infocate, *tenailler*

ATTANAGLIATO, add. *tenaillé*

ATTAPEZZATO, Tapezzato

ATTAPINAMENTO, ſ. m. *abattement*; *conformation*; *deſolation*

ATTAPINARSI, n. p. Lamentarſi diſperatamente, *ſe plaindre*; *pouſſer des cris*, *& des gemiſſemens*

ATTAPINATO, add. *abattu*; *conſterné*

ATTARANTATO, add. Tarantolato, *malade de la tarantiſle* § Fig. Inquieto. V.

" ATTARDARSI, v. n. *ſe faire tard*

ATTARE, v. a. Adattare, *accommoder*; *appliquer* § n. p. *s'accomoder*; *ſe plier*; *ſe prêter*

ATTASTARE, V. Taſtare § Toccare, colpire, *toucher*; *frapper*

ATTECCHIMENTO, ſ. m. Crefcimento, *accroiſſement*; *avancement*

ATTECCHIRE, v. n. Venire innanzi, crefcere, *s'accroître*; *pouſſer*. Parlandoſi di frutti, *ſe nouer*, *nouer*; *paſſer de fleur en fruit*. Non attecchire, fig. parlandoſi d' uomini, *ne point profiter*; *ne point avancer*

ATTEDIARE, v. a. *ennuyer*; *chagriner*; *importuner* § n. p. *s'ennuyer*; *ſe laſſer*; *ſe dégoûter*

ATTEDIATO, add. *ennuyé*

ATTEGGEVOLE, add. *qui ſait des geſtes*

ATTEGGIAMENTO, ſ. m. *geſte*; *attitude* § *poſture*

ATTEGGIANTE, add. *geſticulateur*; *baladin*

ATTEGGIARE, v. a. Dar il geſto alle figure, *donner une belle attitude*; *animer un tableau* § n. p. Faire atti, e giuochi, *jouer*, *badiner en geſticulant* § *geſticuler* § Mutar geſto. *ſe demener*

ATTEGGIATAMENTE, avv. *en geſticulant*

ATTEGGIATO, add. Da atteggiare. V.

ATTEGNENZA, ſ. f. Parentela, *parenté* § altre volte, *parentage*; *conſanguinité*; *alliance* § Convenienza. V.

ATTELARE, v. a. *ranger des troupes en bataille*

ATTEMPARSI, n. p. Invecchiare, *vieillir*

ATTEMPATETTO, dim. *vieillot*

ATTEMPATO, add. *agé*; *qui eſt ſur l'âge*

ATTEMPATOTTO, Accreſcit. *vieux*, *mais vert*; *en bonne ſanté*; *vigoureux*

ATTEMPERAMENTO, Temperanza. V.

ATTEMPERANTE, add. Addoicitivo, *calmant*; *adouciſſant*

ATTEMPERARE, v. a. Temperare, *temperer*; *moderer*; *diminuer*; *adoucir*; *reprimer* § n. p. *ſe modérer*, &c. § In ſign. n. vale Oſſervare, *obſerver*; *accomplir*

ATTEMPERATO, add. *modéré*, &c.

ATTENDAMENTO, ſ. m. *amuſement*

ATTENDARE, v. n. e n. p. Rizzar tenda, accamparſi, *camper*; *dreſſer les tentes*, *ſe camper*

ATTENDATO, add. *campé* § Per ſimil. *arrêté*

ATTENDENTE, add. *qui attend*

ATTENDERE, v. n. Dare opera, *s'appliquer*, *songer*; *penſer à quelque choſe* § Stare attento, *être attentif*; *conſiderer*; *faire réflexion* § Aſpettare. V. § Attenere la promeſſa, *tenir parole*, &c. § Attendere a fare, *continuer*; *ne point ceſſer*. Attendere ad alcuno, *s'entendre*, *en être d'intelligence avec quelqu'un*

ATTENDITORE, verb. m. *qui obſerve*; *qui fait attention*. Attenditore delle promeſſe, *qui tient*, *garde ſa parole*

ATTENEBRARE, ec. V. Ottenebrare, &c.

ATTENENTE, iſſimo, add. Appartenente, *appartenant*; *dependant*; *très-lié avec un*

tirer ; très-familier § Per parente, *parenti ; proche*

ATTENENZA, V. Appartenenza § E per Parentela . *v.* Atteginenza

ATTENERE, v. n. Osservar la promessa, *garder ; tenir ; accomplir sa promesse* § n. p. Secondare, *suivre ; se conformer à l'appuyer ; se soutenir ; s'accrocher à quelque chose ; appartenir .* Attenersi, vale anche talora effer parente: Il tale m'attiene, *il est mon parent* § Accostarsi . V. § Attenersi d'una cosa, *s'abstenir de quelque chose*

ATTENIMENTE, avv. *attentivement ; fortement*

ATTENTARSI, n. p. Arrischiarsi, *oser ; se hazarder* § Talora sempl. Tentare . V.

ATTENTATO, add. *qui osa*

ATTENTATO, s. m. T. de' Giuristi. Innovazione intorno a un fatto, *attentat* § Delitto, *crime ; delit*

ATTENTATORIO, add. Che è diretto contro l'autorità d'una giurisdizione. *Attentatoire*

ATTENTO, " Attentivo, add. *attentif ; soigneux ; diligent .* State attenti, *faites attention ; prenez garde*

ATTENTO, s. m. V. Intento § Per Attenzione . V.

ATTENUANTE, add. T. de' Med. Che affottiglia, e scioglie i fughi grafi, *attenuant*

ATTENUARE, " lat., v. a. *attenuer ; affoiblir ; amoindrir*

ATTENUATO, " lto, add. Magro, scarno, *extenué ; amaigri ; décharné* , &c.

ATTENUAZIONE, f. f. *atténuation ; amoindrissement , diminution*

ATTENZIONCELLA, f. f. *petite attention*

ATTENZIONE, f. f. Attendimento, m. *attention ; application ; soin*

ATTERGARE, n. p. Porre di dietro, *placer derriere*

ATTERRAMENTO, f. m. Atterrazione, f. *renversement ; ruine ; démolition*

ATTERRARE, v. a. Abbattere, *abtesser ; abattre ; renverser ; détruire* § Metaf. *affliger ; chagriner .* Atterra l'orgoglio, gli occhi, *rabaisser , rabattre baisser les yeux*

Atterrarsi. Prostrarsi, *se prosterner ; s'abaisser* § Per Atterrirsi, *s'effrayer*

ATTERRATO, add. *atterré* , &c.

ATTERRATORE, f. m. *abattueur ; destructeur*

ATTERRIMENTO, f. m. *terreur ; frayeur ; épouvante*

ATTERRIRE, v. a. Dare terrore, *effrayer ; épouvanter ; consterner* § v. n. e n. p. *s'effrayer ; être saisi de terreur*

ATTERRITO, add. *consterné épouvanté*, &c.

ATTERZARE, v. n. Effer la cosa condotta al terzo, *se reduire , être reduit au tiers* § Spartire . V.

ATTERZATO, add. *réduit au tiers*

ATTESA, Attefamente , V. Attenzione . Attenzamente

ATTESO, Add. Da Attendere § Per Canto . V. § In modo avv. Atteſa la lor natura, grandezza , ec. *attendu ; vu en égard à*

ATTESOCHÈ, avv. *attendu que ; vuque .*

ATTESTARE, v. a. Accozzare l'una testa coll'altra , *joindre bout à bout* § n. p. Restringersi , *se ſerrer ; ſe preſſer* § Affrontarsi, *en venir aux priſes .* Attestare . Affermare , *attester ; témoigner ; certifier* § In ſegn. n. Ne attesto il Cielo , *j'en atteſte le Ciel*

ATTESTATO, ſ. m. zione, ſ. Teſtimonianza , *attestation ; certificat*

ATTESTATORE, v. m. Che attesta, *témoin*

" ATTEVOLE, add. V. Atto

ATTEZZA, ſ. f. V. Attitudine

ATTICAMENTE, avv. All'Attica, *à l'Attique*

ATTICCIATO, add. Digroſſe membra, *membru ; fait & vigoureux ; robuſte* § Fig. *gros ; grand ; épais*

ATTICISMO, ſ. m. Pulitezza , eleganza che avevano gli Attici . *Atticiſme ; ſineſſe de goût*

ATTICO, add. Degli Attici , *attique ; à la façon des Atteniens*

ATTICURGE, ſ. f. pl. Diceſi di colonne quadrate , il qual lavoro è derivato dall' Attica , *attiurges*

ATTIGNERE, v. a. Tirar ſu l'acqua da'pozzi , *puiſer , puiſer de l'eau* § Cavar vino dalla botte , *tirer du vin* § Metaf. Attignere danari, conghiettare, l'intendimento d'un Autore , ec. *gagner de l'argent ; comprendre l'Auteur , entendre , attraper le ſens , la penſée d'un Auteur* , &c.

ATTIGNIMENTO, ſ. m. *action de tirer ; puiſer*

ATTIGNITOJO, ſ. m. Sorta di ſtrumento *ſeau ou autre vaiſſeau propre à tirer , puiſer de l'eau ; du vin* , &c.

ATTIGUO, add. Contiguo, *contigu ; proche, voiſin , joignant*

ATTILLATAMENTE, avv. *fort proprement , à quatre épingles*

ATTILLARSI, n. paſſ. ornarſi con affettazione , *s'attiner ; ſe parer avec trop d'affectation*

ATTILLATO, add. *ajuſté ; paré comme une poupée .* Far l'attillato , *galantiſer*

ATTILLATEZZA, tura, ſ. f. *propreté ; parure recherchée*

ATTILLATUZZO, ſ. m. *tiré à quatre épingles*

ATTIMO, ſ. m. *moment ; inſtant .* Fate una coſa in un attimo, *en un inſtant , d'abord ; en un moment*

ATTINENZA, Attinente. V. Attenenza . Attenente

ATTINGERE, v. a. Toccare , arrivare , *atteindre , parvenir* § Attingere colla mente. V. Comprendere § cogli occhi , *voir clairement*

ATTINGITRICE, v. f. *celle qui puiſe , tire du vin*

ATTINTO, add. *puiſé*

ATTIRAGLIO, ſ. m. Affortimento, apparato , *attirail*

ATTIRARE, v. a. *attirer ; tirer à ſoi* § n. p. *s'attirer* ; e fig. *meriter*

ATTISSIMAMENTE, avv. *tres-proprement*

ATTITARE, v. a. Incamminare atti giudiciari , *plaider , pourſuivre un procès*

ATTITUDINE, ſ. f. Certa diſpoſizione di natura , *adreſſe , habileté ; dextérité* § T. de' Pitt. Cert'atto , o geſto che ſa una figura , *attitude*

ATTIVAMENTE, Attive, avv. *avec activité ; diligemment* § T. Teol. e Gram. *activement*

ATTIVITÀ, tade, tate , ſ. f. Potenza attiva , *activité ; vertu d'agir* § Vivacità nell' operare , *diligence ; promptitude*

ATTIVO, add. T. Filoſ. e Gram. *actif* § Ipedito, e riſoluto nelle azioni , *prompt ; agiſſant* , &c. Vita attiva , *vie active* . Aver voce attiva e paſſiva , cioè diritto di eleggere , ed eſſer eletto , *avoir voix active & paſſive* § Debito attivo , vale Credito . V.

ATTIZZAMENTO , ſ. m. L'attizzare , l' *action d'attiſer* § Fig. Stimolo , *provocation ; l'action d'exciter*

ATTIZZARE, v. a. Accozzare i tizzoni inſieme ſu'l fuoco , *attiſer ; raccommoder le feu* § Metaf. Aſſiare , *provoquer ; aguer ; irriter*

ATTIZZATOJO, ſ. m. T. de Fond. Sorta di Strumento, *attiſonnoir*

ATTO, ſ. m. Azione, *acte ; operation* § Geſto , *manières ; contenance ; action* § Torcimento di bocca , *grimace* § Cenno , *ſigne* § Forma , e ciò che coſtituiſce le coſe in eſſere . I tre atti principali d' una Commedia , *acte* § Terzo , *aſſiſtere ; mitoyenneté .* Atti . Quelle comparſe , e ſcritture , che ſi preſentano davanti ai Giudici : il Proceſſo , *acte , pieces ; les procès , les pieces du procès* : mettere in atti , *produire ſes pieces .* Porre in atto , in atto pratico , *exécuter ; effectuer*

ATTO, iſſimo, add. *propre ; adroit ; capable ; tel ; propre à quelque choſe . convenable ; fortable ; décent ; conforme*

ATTONATO, add. Nato per queſto, *né propre pour quelque choſe*

ATTONITAZZIONE, Stupidezza . V.

ATTONITO, add. Stupido , *étonné ; éperdu ; interdit*

ATTOPATO, add. Pieno di topi , *plein de ſouris*

ATTORCERE, v. a. Avvolgere , *tordre ; tourner ; tortiller*

ATTORCIGLIARE, v. a. Attorcigliare, *entortiller* § n. p. Avvolgerſi . V.

ATTORCIGLIATO, add. *entortillé* , &c.

ATTORCIMENTO, ſ. m. *entortillement*

ATTORE, ſ. m. Facitore , *acteur ; agent* § Colui che nel litigare domanda , *le demandeur* § Chi amminiſtra i fatti altrui , *homme d'affaires ; fadeur*

ATTORIA, ſ. f. Amminiſtrazione , *adminiſtration*

ATTORNARE, " Attorneare , ec. V. Attorniare , ec.

ATTORNEATO, ta, -- negziato, ta, add. Circondato . *Entouré*

ATTORNEGGIATO, add. Attorniato, *entouré*

ATTORNIAMENTO, ſ. m. *enceinte ; circuit , tour*

ATTORNIARE, v. a. Circondare , *entourer ; environner ; ceindre ; enfermer* . V. Accerchiare . Attorniare altrui con beneficj ; con parole , fig. *combler de bienfaits* ; V. Aggirare

ATTORNO , avv. e prep. col dat. *autour ; à l'entour ; aux environs* . Andare attorno, *aller ça & là , de côté & d'autre* . Attorno , attorno , *tout à l'entour*

ATTORTIGLIARE, ec. Attorcigliare , ec.

ATTORTO , add. Draittorcere , *tordu ; tort ; entortillé* § Fig. Attorto d'ettore , *qui eſt dans l'erreur* . Attorto per avvolto , *entortillé ; enlacé*

ATTOSCARE, v. a. Avvelenare , *empoiſonner ; envenimer* ; § Fig. Addolorare . V. § Attoscare di odore , *empuantir ; infecter*

ATTOSCATO , add. *empoiſonné* , &c.

ATTOSO, add. Lezioſo , *qui fait des ſingeries ; badin ; folâtre*

ATTOSSICAMENTO , ſ. m. Attoſſicazione , *l. empoiſonnement*

ATTOSSICANTE, add. *qui empoiſonne*

ATTOSSICARE, V. Attoſcare , ec.

ATTOSSICATORE, ſ. m. *empoiſonneur*

„ ATTRABACCATO, add. *rempli ſous des toutes*

ATTRAENTE, add. *attrayant ; attirant*

ATTRAIMENTO, ſ. m. *attraction*

ATTRAPPARE. V. Rattappare § Fig. *décevoir ; ſeduire ; ſurprendre*

ATTRAPPATO, add. *trompé* , &c. Cavallo attrappato , *cheval fourbu , combattu* . Attrappato , fig. *déçu*

ATTRAPPERIA , ſ. f. *contradiction ; retirement de nerfs*

ATTRARRE, v. a. Tirare a ſe, *attirer* . Attrarre l'acqua , ec. *s'imbiber* § Per ſimil. Tirar con allettamento , *amorcer ; inviter , charmer*

ATTRATTABILE; attevole . V. Trattabile

AT-

ATTRATTIVA, ttivo, V. Allettamento
ATTRATTIVO, add. *attealtif*. Fig. *attrayant, engageant ; prévenant*
ATTRATTO, add. *attiré*, &c. § Per Attappato. V.
ATTRATTRICE, verb. f. *attrayante ; attirante*
ATTRAVERSAMENTO, V. Traversamento
ATTRAVERSARE, v. a. Porre, andare a traverso, *traverser ; barrer ; fermer ; passer à travers, d'un côté à l'autre , croiser* § Fig. Attraversare la via , I disegni di qualcheduno , *traverser ; croiser quelqu'un ; le contrarier , le contrecarrer*. Attraversare il discorso. V. Interrompere § n. p. *se croiser*
ATTRAVERSATO, add. *traversé*, &c.
ATTRAVERSATORE, f. m. *qui traverse , croise , met des obstacles*
ATTRAVERSO, e a traverso, avv. *à, de travers ; au , par le milieu ; obliquement* . Prep. All' albero a traverso . *Par le milieu de l'arbre*
ATTRAZIONE, f. f. Attraimento, m. *attraction* § L'attrazione de' nervi , *setirement de nerfs*
ATTRAZZARE, v.-a. Metter in istato una nave da poter navigare, *agréer ; mettre en état*
ATTRAZZATORE, f. m. Chi provvede gli attrezzi della nave, *agréeur*
ATTRAZZO, Attrezzo, f. m. *instrument ; outil*
ATTRECCIARE, cc. V. Intrecciare , ec.
ATTRIBUIMENTO, f. m. L'attribuire, attribuimento di colpa , *accusation*
ATTRIBUIRE , v. a. Appropriare , *attribuer, assigner* § Attribuire per sentenza, *adjuger* § Attribuirsi , *s'attribuer* § Usurparsi , *s'appropprier*
ATTRIBUITO, Attributo , add. *attribué*
ATTRIBUTIVO , va, add. T. Curiale . *Attributif*
ATTRIBUTO , f. m. Ciò che è proprio , e particolare ad ogni soggetto , *attribut*
ATTRICE , f. *actrice*
ATTRISTAMENTO , f. m. zione , f. *chagrin ; tristesse ; affliction*
ATTRISTANTE, add. *attristant ; affligeant, chagrinant*
ATTRISTARE , Attristire , v. a. *attrister ; contrister ; chagriner* § n. p. *s'attrister ; devenir mélancolique* § n. affol. Intristire . V.
ATTRISTATO, Attristito, add. *attristé*, &c.
ATTRITARE, V. Tritare § Fig. Sconfiggere. V.
ATTRITATO . V. Tritato
ATTRITO , add. T. Teol. *qui a de l'attrition* § Per consumato . V.
ATTRIZIONE . Dispiacere d'aver offeso Iddio , per timor delle pene , *attrition* § Per Tritamento . V.
ATTRUPPATO , add. *attroupé*
ATTUALE, add. Effettivo , *actuel ; réel* Peccato attuale , peccato che si commette, ed è opposto all'originale , *péché actuel* § Per presente , *présent*
ATTUALITÀ , tade , tate , f. f. *qualité , état de ce qui est actuel*
ATTUALMENTE, avv. In atto, *effectivement ; réellement* § Presentemente , *actuellement , présentement*
ATTUARE , v. a. Ridurre all' atto , *faire , effectuer* § n. p. Applicarsi con calore , *s'appliquer fortement*
ATTUARIO, f. m. Certo ministro deputato dal Giudice , *greffier* . V. Notajo
ATTUATO , add. *effectué*
ATTUCCIO , f. m. *action d'enfant , puerile*
ATTUFFAMENTO , f. m. tura , zione , f. *immersion*
ATTUFFARE, v. a. Immergere , *plonger , enfoncer dans l'eau* § n. p. *se plonger dans l'eau* . Attuffarsi ne' vizj ; nel sonno ; vino , ec. *se livrer à tous les vices ; dormir profondement ; boire comme un trou*
ATTUFFATO , add. *plongé* , &c.
" ATTUFFEVOLE . Aggiun. di certo Legno, *enduit d'une pâte d'eau , où l'on peut se plonger*
ATTUJARE , V. Offuscare
ATTUOSO , add. Operante , *actif ; agissant*
ATTURARE , ec. V. Turare , &c.
ATTURARE , v. a. Mitigare , *adoucir ; appaiser ; tranquilliser* § n. p. *s'appaiser ; se radoucir ; se tranquilliser*
ATTUTATO , add. *adonci* , &c.
ATTUTIRE , per Attutare . V. § Per far star cheto , *tranquiliser*
ATTUTATORE , Attutitore , verb. m. *pacificateur ; qui appaise , adoucit*
" AVACCEVOLE, Avaccio , add. Sollecito, *expéditif*
" AVACCIAMENTO , Avaccio , f. m. Avaccezza , Avacciana , f. Prontezza , *diligence ; agilité*
" AVACCIARE, V. Affiettare
" AVACCIATAMENTE , Avacciamente . V Spacciatamente
" AVACCIATISSIMAMENTE, zvv. *très-vite, très-promptement*
" AVACCIATO , add. *dépêché ; bâti*
" AVACCIO , avv. V. Spacciatamente § Avaccio , Avaccio . V. Avacciatissimamente § Più avaccio , vale Piuttosto . V. § O tardi , o Avaccio , *ou tard ou vite*
AVALE , avv. di tempo . Voce del Contado . Oia , testè , *tantôt ; maintenant* § Avale avale . In questo punto , *dans l'instant ; tout à présent*
AVANDARDIA , V. Vanguardia
AVANIA , f. f. Impofizione rigorosa , fatta da' Turchi a' Francbi . *Avanie* § Torto , ingiuftizia , *affront ; insulte*
AVANDOTTO , Vanne di tutti i pesci fluviali nati di fresco. *Alvin ; menu poisson* § Metaf. Semplicietto , *novice ; niais*
AVANTE, avv. e prep. Lo ftesso che Avanti , *avant*
AVANTI , Innanzi, *avant* § È talora avv. *avant ; devant* § Piuttosto , *plutôt* § In forza d'addverbio anteriore , *precedent* . Trattandosi di favellare . Andare avanti , *faire son discours , le continuer* . Non bisogna più avanti , *il faut ; c'est assez* . Avanti ogni cosa , *avant tout*
AVANTICAMERA , Anticamera
AVANTICIBÈ, avv. *avantque*
AVANTIGUARDIA , V. Vanguardia
AVANZAMENTO , f. m. *avancement ; progrès*
AVANZANTE, add. *qui s'étend ; qui surpasse ; excède* § Per Sopprabbondante , *superflus ; surplus*
AVANZARE , V. a. Accumulare , *gagner ; amasser ; augmenter son bien* § Aggiandire , *agrandir ; accroître* § Inviare , *envoyer* § Sporger in fuori , *avancer ; sortir de l'alignement* § Trapaffare , vincere , *devancer ; vaincre* § n. p. *s'avancer ; faire des progrès ; gagner* § Per fatti innanzi , *aller en avant* § Pigliar ardire , *prendre consage* § In fign. n. affol. Sopraabondare , *avoir de reste* § Per Avvicire , *rester* . Prov. Egli ha avanzato i piè fuori del letto , *il n'a fait aucune épargne*
AVANZATICCIO , Avanzuglio, f. m. Rimafuglio , *reste* § In forza d'add. *restant*
AVANZATILE , , Avanzevole. V. Sopraabbondante
AVANZATO , add. Da Avanzare . V. § Avanzato in età , *avancé en âge*
AVANZATORE, f. m. *qui avance ; qui fait des avances*
" AVANZETTO , f. m. *reste de peu de valeur*
AVANZO , f. m. Il rimanente : Il restante , *le reste ; le restant* . I Negozianti : *résidu, relinquat ; debet* : e parlando di drappi, o fimili , *ranpon* § Acquisto , *gain ; profit* . D'avanzo , avv. *de reste ; plus qu'il ne faut* . Mettere ad avanzi : T. Mercant. *mettre en avance* : prov. L'avanzo del groffo Cattani , del Cibacca , del Catzetta , che bruciava il panno di Spagna per far cenere morbidosa , *il a perdu plus qu'il n'a gagné*
AVARACCIO , Avaronaccio, Avarone , add. e f. *fordidement avare ; crasseux ; très-laid*
AVARAMENTE, avv. *chichement ; fordidement ; avidement*
AVARETTO , f. m. *petit avaricieux*
AVARIA , f. f. Computazione , efperimento del danno , che fi fa del getto della mercanzia
AVARIZIA, " Avarezza, f. f. Amore immoderato di avere , *avarice ; ténacité, taquinerie : marginalerie ; lésine ; ladrerie*
AVARISSIMAMENTE , V. n. Superl.
AVARO , add. *avare ; avaricieux ; crasseux , misquin ; taquin , ladre* § Fig. *fobre*
AUDACE , add. *audacieux : témeraire ; insolent* § Ardito , *hardi , empli.*
AUDACEMENTE . V. Arditamente
AUDACIA , f. f. *audace ; hardiesse excessive ; effronterie* § Ardire , *hardi , empli.* V.
AUDACISSIMAMENTE, add. *très audacieusement , &c.*
AUDIENTE , add. *qui entend*
AUDIENZA , Audienzia , f. f. L' udire ; l' udito , *l'action d'ouir ; l'ouie* . Fare , avere audienza , *donner audience* § Per Auditorio ; onde avere bella , e grande audienza . *Auditoire* § Luogo dove fi dà udienza . *Audience ; salle d'audience*
AUDIRE , Voce Lat. vale Udire , *ouir*
AUDITO , add. *ouï*
AUDITO , V. Udito
AUDITORATO , f. m. *la charge d'un Auditeur*
AUDITORE , f. m. V. Uditore § Miniftro, che rende ragione , o configlia il Principe in materia di grazia , o di giuftizia . *Maître des requêtes* . Auditore di Rota , Ufficio nella Città di Roma
AUDITORIO , V. Audienza , o Udienza
AUDITORIO , add. *de l'ouie*
AVE . Voce Lat. Dio ti falvi , *je vous salue*
AVELENARE . V. Avvelenare
AVELIA , V. Vella , e Catzavela
AVELLANA , Voce Lat. f. f. Nocciuola . *Avelline ; noisette*
AVELLANO , f. m. Nocciuolo , Alb. *Noisetier ; coudrier*
AVELLERE. Voce Lat. V. Svegliere
AVELLO . f. m. Sepoltura , *tombeau*
AVEMARIA , e Avemmaria, f. f. Orazione, che fi porge alla Vergine . *Ave ou Ave Maria* § Certi tocchi di campana , *l'Angelus* . Avemmaria de' morti . *Glas* § Sorta di Paternoftrine della corona . *Ave , grains de Chapelet*
AVENA , f. f. Strumento paftorale , *chalumeau* § Sorta di biada . *Avoine*
AVENTARE , ec. V. Allignare , ec.
AVENTO , add. Che ha , *ayant*
AVERE , Voce che dinota poffedimento , *avoir ; posséder ; tenir* § In luogo del verbo Eflere : ebbevi di quegli ; ebbeto tagliata la tefta , *il y eut de ceux ; He eurent la tête tranchée* § Affol. Poffedere: facoltà , *posséder ; avoir du bien* § Poño avanti gl' Infin. de' verbi colle particelle A , da : come , aver a fare , a leggere , ec. vale dover fare , leggere , ec. Aver da vi-

vivere, da mettersi, ec. vale aver con che vivere, mantenersi, ec. Aver che fare con uno, pigliarla, prendersi. Aver che fare, o d'avanzo, o avendi quella cosa, *basta* con uno, *star sdegnato, contrasto; aver uno dent de lait contre quelqu'un*, le dicono nelle maniere, che si compongono del verbo Avere, e di tregenuno terze sotto le loro voci particolari.

AVERE, s. m. facultà, *l' avoir; biens*

AVERNO, s. m. L'inferno de' Gentili. *Voir inferno*

AVERSIONE, e Avversione, s. f. *aversion; haine; répugnance; abomination*

AVERTERE, v. a. Voltare altrove, *detourner, éloigner*

AUGE, s. f. T. Astrol. Sommità, *le plus haut point de l'illustion* ¶ Per simil. *comble; faîte; le dernier point de la fortune, du bonheur* etc.

AUCELLATORE, V. Uccellatore

AUCELLETTO, lino, s. m. *petit oiseau; oiselon*

AUCELLO, s. m. Voce Poet. Piur. Augelli, e auci. *oiseau*

AUGGIARE, ec. V. Adungiare, ec.

AUGNARE, v. a. Tagliare, o mozzare qualsivoglia cosa, *couper à ongles*. Tagliare a unna, *couper en ongles*

AUGNATO, add. *coupé à ongles*

AUGNATURA, s. f. T. di coltiv. *coupe qu'on fait aux arbres, en manière d'ongle*

AUGUMENTABILE, add. *qui se peut augmenter*

AUGUMENTARE, tatti, zione, mento. V. Aumentare, ec.

AUGUMENTATIVO, add. *augmentatif*

AUGURALE, add. *augural*

AUGURANTE, add. *qui augure, présage*

AUGURARE, Augurare, v. a. n. e talor n. p. *augurer; tirer un augure, un présage*

AUGURATO, add. *augurè*

AUGURATORE, s. m. trice, f. Che dichiara gli auguri, che annunzia. *Augure; qui annonce, qui augure*

AUGURE, Augure, s. m. Atiolo, o sia Sacerdote de' Gentili, che coll'offevtare il volo, e canto degli uccelli prediceva il futuro. *Augure*

AUGURIO, s. m. General. Ogni segno, indizio, o presagio di cosa futura, preso continemente dagli Antichi dal cantar degli uccelli, *augure; présage* ¶ Per Ventura. V.

AUGUROSO, riofo, add. Superstizioso, che va dietro agli auguri, *superstitieux* ¶ Che ha augurio, come bene, male augurofo, *de bon, mauvais augure*

AUGUSTALE, V. Agustale

AUGUSTO, add. Titolo degl' Imperadori, *auguste* ¶ Fig. Sacro, venerabile, *respectable, sacré*

AVIDAMENTE, avv. *avidement; gourmandement*

AVIDITÀ, tade, tate, Avidezza, s. f. *avidité; cupidité*

AVIDO, add. *avide; passionné*. E dicesi in buona e cattiva parte

AVIRONARE, ec. V. Circondare, ec.

AVITO, add. Poet. Ereditario de' progenitori, proveniente dagli avi, *héréditaire*

AULA, s. f. Stanza reale. *Palais Royal, la Cour*

AULEDO, V. Flautista

„ **AULENTE**, Aulito, tofo. V. Odorato

AULICO, add. Di Corte, *aulique*

„ **AULIFANTE**, V. Elefante

„ **AULIRE**, mento. V. Olire. Odore

AUMENTANTE, add. *qui augmente, accroît*

AUMENTARE, v. a. *augmenter; accroître; agrandir* ¶ n. p. *croître; s'augmenter*

AUMENTATIVO, add. Che ha forza d'aumentare, *augmentatif*

AUMENTATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui augmente; amplificateur*

AUMENTAZIONE, Aumento, Aumentamento, f. *augmentation; accroissement; exagération*. Aumento in grandezza, *excifsance*

„ **AUMETTARE**, ttatì, V. Umettare, e Inumidirsi

AUNARE, Aunanza. V. Adunare, ec.

AUNCIARE, v. a. Sgraffignare, *enlever; voler*

AUNCINARSI, n. p. *se courber; se tordre comme un crue*

AUNGHIARE, Aunghiatura. V. Ungnare, ec.

AVO, V. Avolo

AVOCARE, *to* Avogadare. Levare una causa da un Tribunale, e condurla ad un altro d'ordine del Principe, *évoquer*

AVOGARO, s. m. Difensore, *Syndic*

AVOGATO, s. m. Fr. Giord. p. 239. 1. Avvocato. V.

AVOLA, f. f. e Nonna. Madre del Padre, o della Madre. *Aïeule; Grand'Mère*

AVOLIO, V. Avorio

AVOLO, s. m. e Nonno. Padre del Padre, o della Madre. *Aïeul; Grand Père* „ AVOLTERARE, ec. V. Adulterare, ec.

AVOLTOJO, Avoltore, s. m. Grosso uccello di rapina. *Vautour*

AVORIO, s. m. Dente di Lionfante. *Ivoire*

AVORNELLO, Avornio, s. m. Spezie di Frassino. *Lubrune; aubours*

AURA, s. f. Piacevole venticello, *vent doux; zéphir*. Aver l'aria della Corte, del popolo, ec. *avoir la faveur de la Cour, la bienveillance*

AURATO, add. Dorato, *doré*

AURELIA, s. f. Cifalide, verme rinchiuso nel fuo bozzolo. *Chrysalide; nymphe*

AUREO, add. *d'or; semblable à l'or; de couleur d'or; doré*. Regola aurea, pretto gli Antim. *la règle de Trois*

AUREOLA, f. f. Nome di corona. *Auriole; couronne de gloire*

AURETTA, f. f. *Zéphir; air agréable; petit vent*

AURICOLA, Auricula, f. f. *oreillettes du coeur*

AURICOLARE, add. Agglun. dato a ciò, che appartiene all' orecchio, *auriculaire*

AURICOME, add. *qui a la chevelure blonde comme de l'or; d'un blond doré*

AURICULARE, Auglun. dato al dito mingolo, *auriculaire* ¶ Agglun. di Confessione fatta all' orecchio del Sacerdote. *Confession auriculaire*

AURICA, Cocchiere. V.

AURINO, add. *doré*

AURISPICIO, s. m. **Indevinamento**. *Aruspicine*

AURITZARE, V. Origliare ¶ Per divenire oro, *se changer en or*

AURO, V. Oro ¶ Fig. *vaisselle d'or*

AURORA, f. f. Splendore che precorre il sole. *Aurore*

AUSARE, v. a. Avvezzare. *Accoutumer; habituer* ¶ n. fign. n. Costumare, *avoir coutume; être en usage* ¶. n. p. Affuefarsi, *s'accoutumer, s'habituer*

AUSATO, add. *accoutumé*, &c.

AUSILIARE, add. *auxiliaire*; ſtromento

AUSILIARIO, Aggiun. di milizie, *troupes auxiliaires*

AUSILIATORE, ſ. m. *qui aide; Protecteur*

AUSILIO, V. Ajuto

AUSO, add. Oſo, ardito, *hardi*; vſo

AUSONIA, ſ. f. Antic. Tutta l'Italia, *l'Italie*

AUSONICO, add. *italique; italien*

AUSPICE, ſ. m. Colui che precedeva alle nozze, *Protecteur; patron*

AUSPICIO, Auſpizio, ſ. m. Preſagio, ſegno di coſe future, *auſpice; augure; divination*. Oggi, Favore, Ajuto, Protezione ¶ Deſiderio, V.

AUSTERAMENTE, avv. *auſtèrement; rigoureusement, durement*

AUSTERITÀ, ſ. f. Aſprezza, *âpreté* ¶ Metaf. Rigidità, *auſtérité; ſévérité; diſcrétion*

AUSTERO, add. *Aſpro & auſtregnente* ¶ Metaf. *auſtère; ſévère; rude; peu affable*

AUSTORIO, s. m. Sorta di vaſo antico, *ſorte di ſeau dont on ſe ſervoit aux anciens ſacrifices*

AUSTRALE, Auſtrino, add. *auſtral; méridional, du ſud*

AUSTRO, ſ. m. Nome di vento, *vent du midi, du ſud*

AUTENTICAMENTE, avv. *authentiquement; légalement*

AUTENTICARE, v. a. *authentiquer; légaliſer*

AUTENTICATO, add. *authentiqué*, &c.

AUTENTICAZIONE, ſ. f. *légaliſation*

AUTENTICITÀ, ſ. f. Legalità, *authenticité*. Autenticità de' Libri Sacri. *Canonicité*

AUTENTICO, add. Valido, autorevole, *authentique; ſolennel*

AUTOCEFALO, ſ. m. Nome che i Greci davano a que' Vescovi, che non riconoſcevano alcun Patriarca per capo. *Autocéphale*

AUTOGRAFO, add. Che è di mano dell' Autor ſuo. *Autographe*

AUTOMA, Automato, ſ. m. Macchina ſe movente. *Automate*

AUTONOMIA, ſ. f. Libertà di vivere e legolarſi colle proprie leggi. *Autonomie*

AUTONOMO, add. Che vive colle proprie leggi. *Autonome*

AUTORE, ſ. m. Inventore di checcheſſia. *Auteur* ¶ Guida, Cagione, Promotore, *guide; cauſe, moteur*

AUTOREVOLE, add. *plein d' autorité; accrédité; grave; digne de foi*

AUTOREVOLMENTE, avv. *impérieſſement; en maître*

AUTORITÀ, ſ. f. Facoltà, poteſtà, *autorité, pouvoir; commiſſion* ¶ Stima, credito, *crédit, conſidération* ¶ Detto d' Autore, *paſſage; endroit; citation; preuve; témoignage*

AUTORITATIVAMENTE, avv. *impérieuſement; en maître*

AUTORITATIVO, Autorevole. V.

AUTORIZZARE, v. a. *autoriſer; donner autorité* ¶ in ſign. n. *être Auteur*

AUTORIZZATO, add. *autoriſé*, &c.

AUTRICE, ſ. *Auteur*; una dicesi ſolamente di Donna, che abbia dato qualche libro alle ſtampe

AUTUNNALE, add. *automnal*

AUTUNNO, ſ. m. Stagione dell' anno, che comincia quando il Sole entra in libra, *l'Automne*

AVVALLAMENTO, ſ. m. Cavità, *creux; cavité*

AVVALLARE, v. a. Abbaſſare, *abaiſſer; dévaler* ¶ n. p. ove il Nilo s'avvalla, *ſe précipite; s'écoule* ¶ Metaf. Spenie e timore non t'innalzi, nè t'avvalli oltre il dovere, *décourager* ¶ in ſign. n. Calare, *décendre*

AVVALLATO, add. *abaiſſé*, &c.

AVVALORAMENTO, ſ. m. *valeur; courage; force*

AVVALORARE, v. a. Dar valore, *donner de la valeur, encourager* §. n. p. Prender valore, *prendre valeur* § n. affol. *prendre force*; *s'accroître*

AVVALORATO, add. *encouragé*

AVVAMPAMENTO, s. m. *flamme*

AVVAMPANTE, add. *brûlant*; *enflammé*

AVVAMPARE, v. n. Pigliar la vampa; e fempl. *ardere*, *brûler*; *s'enflammer* § Metaf. *brûler*; *être possédé d'une violente passion* § in att. fign. *enflammer*; *être consumé d'amour*

AVVAMPATO, add. *enflammé*, &c.

AVVANGARE, v. n. Andar bene, felicemente, *aller heureusement*; *aller bien*

AVVANTAGGIARE, arfi, n. e n. p. *avantager*; *donner avantage*

AVVANTAGGIATO, add. *avantagé* § Per ifcelto, *choisi*

AVVANTAGGIO, Avvantaggiamento, f. m. *avantage*; *profit*

AVVANTAGGIOSAMENTE, V. Vantaggiosamente

AVVANTAGGIOSO, add. *avantageux*

AVVANTAGGIUZZO, f. m. dim. *petit avantage*, &c.

AVVANTARSI, n. p. *se vanter*, &c. V. Vantarfi

AVVEDERSI, n. p. Accorgerfi, *s'apperceuoir*

AVVEDEVOLE, add. Sagace, *avisé*; *subtil*; *perspuyant*

AVVEDIMENTO, Avveduteza, f. m. e f. Avvertenza, *jugement*; *prévoyance*; *sagacité*

AVVEDUTAMENTE, avv. *prudemment*; *sagement*; *adroitement*

AVVEDUTO, Avvedimentofo, add. *prévoyant*; *sage*; *avisé*; *fin*; *circonspect*; *très prudent*, &c. Fare avveduto, *avertir*

AVVEGNACHÈ, Avvegnad occhè: Avvengachè, avv. di contrapof. *quoique* § Confoffacofachè, *un que*; *attendu que*; *lorsque*

AVVELENAMENTO, Atofficamento. V.

AVVELENARE, " Avvelenire. v. a Dare il veleno, *empoisonner*. Avvelenare il cibo, la vefte, o fimili, *empoisonner* § Per Appuzzare, *empuantir*; *puer* § Corrompere. v. § n. p. Uccidefi col veleno., *s'empoisonner*

AVVELENATO, Avvenenato, add. *empoisonné* § Fig. *envoyé*

AVVELENATORE, verb. m. *empoisonneur*

AVVENANTE, nente, guente, add. *joli*, *charmant*; *avenant*; *gracieux*; *gentil*. All' avvenante, avv. *à proportion*; *à l'avenant*

AVVENENTEMENTE, Avvenevolmente; avv. *elegamment*; *joliment*; *gentiment* § Per Acconciamente. V.

AVVENENTEZZA, Avvenenza, Avvenevolezza; e per beffa, Avvenevolaggine, v. f. *gentillesse*; *agrément*; *bon air*

AVVENEVOLE, " Avvenivile. v. Avvenante § Per Conveniente: ciò t'è avvenevole, *cela vous sied bien*

AVVENIMENTO, f. m. Accidente, *événement*; *accident*; *aventure* § Venuta, *avènement*; *arrivée* § Ifcorrimento, *écoulement*; *flux*

AVVENIRE, v. n. Accadere, *arriver*; *avenir*; *échoir* § Per Venire. V. § n. p. Abbatterfi, *se rencontrer* § Avvenir bene o male chicchefia, *réussir bien ou mal* § Avvenire una certa attitudine, e avvenenza nell'operare, *avoir bonne grace* § Avvenirfi, vale anche Convenirfi, doverfi, *être convenable*; *seant*

AVVENIRE, f. m. L'iffeffo, che'l futuro; *l'avenir*; *le temps futur*

AVVENITICCIO, add. Dicefi di chi viene ad abitare in qualche luogo, *nouveau venu*; *nouvel habitant* § Metaf. *nouveau*; *qui furvient*

AVVENTAMENTO, f. m. Scagliamento, *élans*

AVVENTARE, v. a. Lanciare, *lancer*; *darder* § n. p. *se lancer*; *se jeter*; *se précipiter sur* . . . § Metaf. Per lo comunicarfi infieme. v. Appiccarfi § Per Crefcere, allignare, *s'enraciner*; *prendre*

AVVENTATAGGINE, f. f. Spavalderia, *imprudence*; *précipitation*

AVVENTATAMENTE, avv. *inconsidérément*

AVVENTATELLO, add. e f. *evenu*; *temeraire*

AVVENTATO, add. *lancé*, &c. § *étendu*; *évasport*; *imprudent*

AVVENTIZIO, add. Dicefi partic. delle doti, e del peculio, *adventif* § Avventicelo, V.

AVVENTO, f. m. Venuta, *arrivée*; *avènement* § Tempo determinato avanti il SS. Natale, *l'Avent*

AVVENTORE, f. m. Chi continua a fervirfi da un bottegajo, *chaland*; *pratique*

AVVENTURA, f. f. Avvenimento, *accident*; *événement* § Sorte, *hasard*; *aventure* § Pericolo, rifchio. V. § All' avventura, *au hasard*; *à tout hasard*

AVVENTURARSI, n. p. Arrifchiarfi, *se hasarder*; *risquer*; *s'aventurer* § v. a. Arrifchiare, Felicitare. V.

AVVENTURATAMENTE, Avventurevolmente, avv. *hazardeusement*

AVVENTUROSAMENTE, Avventurofo, add. *heureux*; *fortuné*

AVVENTURIERE, Avventurofo, f. m. V. Venturiere

AVVENUTO, add. *arrivé*, &c.

AVVERAMENTO, f. m. *confirmation*

AVVERARE, " Avveritare, v. a. Confermare, *avérer* § m. p. Accertarfi. V.

AVVERATO, add. *avéré*, &c.

AVVERBIALE, add. *adverbial*

AVVERBIALMENTE, avv. *adverbialement*

AVVERRIO. Una delle parti del favellare. Indeel. Dinota circollanza d'azione. *Adverbe*

AVVERIFICARE, v. a. *vérifier*; *confirmer* § Per Aggiuftare. V.

AVVERSAMENTE, avv. Infelicemente, *malheureusement*

AVVERSARE, V. Oppori

AVVERSARIO, Avverfario, f. m. Avverfaria, f. Nemico, ca, *adversaire*; *ennemi*; al fem. *ennemie* § Per lo Demonio, *le Demon*

AVVERSARIO, e " Avverfevole, add. *contraire*; *opposé*; *adverse*

AVVERSATIVO, add. T. che contraria, *adversatif*

AVVERSATORE, f. m. trice, f. *qui est contraire*; *qui s'oppose*

AVVERSAZIONE, f. f. *opposition*; *contrariété*

AVVERSIONE, V. Averfione

AVVERSITÀ, f. f. Infortunio, *adversité*; *malheur*; *désastre*

AVVERSO, add. Contrario, *adverse*; *opposé*; *ennemi*

AVVERSO, prep. *contre*; *vis-à-vis*

AVVERTENTE, add. Cauto, *prudent*; *prévoyant*

AVVERTENTEMENTE, Avvertitamente, avv. *avec circonspection*; *exprès*

AVVERTENZA, f. f. Circofpezione, *attention*; *considération*

AVVERTIMENTO, f. m. *avis*; *avertissement*

AVVERTIRE, v. a. Dare avvertimenti, *avertir*; *instruire*; *informer* § v. n. Averl'occhio, *prendre garde*; *faire attention*; *observer*

AVVERTITO, add. *averti*, &c. Starcavvertito, *se tenir sur ses gardes*

AVVEZZAMENTO, f. m. Avvezzatura, *usage*; *habitude*

AVVEZZARE, arfi, Avvezzato, Avvezzo. V. Affuefare, &c.

AVVIAMENTO, V. Invlamento

AVVIARSI, n. p. Metterfi in ftrada, *s'acheminer*. Prendere l'avviamento, *prendre son train* § in att. fign. Dar principio, *commencer*

AVVIATO, add. *acheminé*, &c. Bottega ben avviata, *boutique achalandée*

AVVICENDAMENTO, f. m. *l'action de se succéder tour à tour*

AVVICENDARE, v. n. Alternare, *faire tour à tour* § n. p. *changer tour à tour*

AVVICENDEVOLE, " Avvicendevolemente, e Avvicendevolmente. V. Vicendevole, &c.

AVVICINAMENTO, f. m. anza, zione, f. *approche*

AVVICINANTE, add. *approchant*

AVVICINARE, arfi, v. n. e n. p. *s'approcher*. V. Accoftarfi § v. a. Accoftare. V.

AVVICINATO, add. *approché*, &c.

AVVIGNARE, v. a. Piantar vigne, *planter la vigne*

AVVIGNATO, add. *planté de vignes*

AVVILIMENTO, f. m. *avilissement*; *abattement*

AVVILIRE, v. a. Far vile, *avilir*; *abaisser*; *conformer* §. n. p. Sbigottirfi, *perdre courage*

AVVILITIVO, add. *qui avilit*; *conforme*

AVVILITO, add. *avili*, &c. § Spoltato, *découragé*; *abattu*

AVVILUPPAMENTO, f. m. Scompiglio, *embarras*; *embrouillement*; *confusion*

AVVILUPPARE, v. a. Propr. Far viluppo di checchefia, *mêler*; *brouiller*; *envelopper* § *entourer*. Avvilupparfi, Intrigarfi, Innamorarfi. V. Avviluppatfi, *ne pas savoir se tirer d'embarras*. Prov. Avviluppar la fpada, *embrouiller tout*

AVVILUPPATAMENTE, All' avviluppata, avv. V. Scompigliatamente

AVVILUPPATO, add. *embrouillé*

AVVILUPPATORE, verb. m. *brouillon*. V. Imbroglione § Metaf. Ingannatore. Diluvione. V.

AVVINACCIATO, add. *ivre*. V. Imbriaco

AVVINARE, v. a. *mêler du vin avec une autre liqueur*

AVVINATO, add. *liqueur ou vin mêlé*; *ensuite*; *vafe où il y a eu du vin*; *couleur de vin*; *pompadour*; *à deux rangs du*

AVVINAZZARSI, n. p. Empierfi di vino, quafi inebriarfi, *s'enivrer à demi*; *être en pointe de vin*

AVVINAZZATO, add. *ivre à moitié*

AVVINCERE, Avvinchiare, ghiare, v. a Legare, cignere intorno, *entortiller*; *embrasser*; *lier*; *ferrer* § n. p. *s'embrasser*; *s'entortiller*

AVVINCHIATO, ghiato, add. *entortillé*

AVVINCIGLIARE, v. a. *entortiller*; *lier avec de l'osier*

AVVINTO, add. *entortillé*

AVVIOTTOLARE, arfi, detto in ifcherzo per Avviare, ec. V.

AVVISAGLIA, s. f. Affrontamento, *combat*; *bataille*; *attaque*

AVVISAMENTO, f. m. *avis*; *nouvelle*; *raison*; *prudence* § Per Avvifaglia. v. § Ifguardo, *regard*

AVVISARE, v. a. Significare, *mander*; *avifer*; *avertir* § Por mente, *faire reflexion*, *attention* § Adocchiare, *regarder*; *voir* § Tor di mira, *viser*; *mirer* § Per Avvertire, Inftruire; fempl. Vedere. Vi-

stiale. V. ſ. n. aſol. o neut. paſſ. *piccare*; *s'appercevoir*; *s'imaginer*; *s'aviſer*; *penſer*; *ſe piquer*; *ſe diſpoſer à . . . ſe feindre*; *ſe mouvoir*.

AVISATAMENTE, avv. Con avviſo, con giudicio, *prudemment*; *adroitement* § A bello ſtudio, *exprès*; *de deſſein formé*.

AVVISATO, add. *aviſé*, &c. § Per Accorto. V. § Pronto, preparato, *prêt*; *diſpoſé*; *préparé*.

AVVISATORE, verb. m. trice, f. *qui avertit* § Per Eſtimatore. V.

AVVISATURA, ſ. f. Sguardo, *regard*.

AVVISO, ſ. m. *avis* § Stima, opinione, *opinion*; *ſentiment*. Per mio avviſo, *pour mon conſeil* § Per avvertimento, *avertiſſement* § Ragguaglio, annunzio, *nouvelle*. Avviſo al Lettore, *avis au Lecteur*. Eſſere avviſo, *penſer*; *ſembler*.

AVVISTARE, v. a. Miſurar colla viſta, *regarder*; *obſerver attentivement*.

AVVISTATO. V. Avvenente

AVVISTO, add. Avveduto. V.

AVVITICCHIAMENTO, ſ. m. *entortillement*; *nœud*.

AVVITICCHIANTE, add. *qui s'entortille*; *embraſſe*.

AVVITICCHIARE, v. a. Cignere intorno, alla guiſa che fanno i viticci, *entortiller* § n. p. *s'entortiller*; *embraſſer*.

AVVITICCHIATO, add. *entortillé*.

AVVITOLATO, add. Fatto come il legno della vite, *rude*; *tortu*.

AVVIVAMENTO, ſ. m. *l'action de vaniſher*.

AVVIVARE, v. a. Far vivo, dar vigore, *animer*; *vaniſher* § n. p. Prender vigore, *reprendre force*; *ſe raffaiſonner*. Avvivare. Preparar il metallo da dorar a fuoco, *aviver*.

AVVIVATO, add. *vaniſhé*

AVVIVATOJO, ſ. m. Certo ſtrumento, che ſerve ad avvivar lavoro nel dorar a fuoco. *Aviveir*

AVVIVATORE, ſ. m. *Qui anime, qui donne du courage*

AVVIZZARE, zzire, v. n. Divenir vizzo, *ſe flétrir*; *devenir mou*

AVVIZZERO. V. Adulterio.

* AVVOCADO. V. Avvocato

AVVOCARE, Avvogadare, v. n. Difendere, e conſigliare nelle cauſe altrui, *avocaſſer* § v. a. *prendre connoiſſance d'un procès*.

AVVOCATA, Avvocatrice, ſ. f. *protectrice*; *avocate*

AVVOCATO, Avvocatore; Avvogado, gato, dore, ſ. m. Dottore in ragione Civile, o Canonica. *Avocat* § Per Protettore. V.

AVVOCAZIONE, Avvocheria, ſ. f. *la profeſſion d'Avocat*

** AVVOCOARE. V. Avvocolare

AVVOCOLATO, Acciecato, Cieco. V.

AVVOGADO, Avvogadore. V. Avvocato § Avvogadore. Magiſtrato della Repubblica Veneziana. In Francia ſi direbbe, *Avocat Fiſcal*.

AVVOLGENTE, add. *qui s'entortille*

AVVOLGERE, v. a. Porre una coſa intorno ad un'altra in giro, *entortiller*; *envelopper* § Per fare ſpeſſe giravolte, *faire tournes*; *tournoyer* § Andarſi aggirando, *rôder*; *courir ça & là* § Per Avviluppare. V. § Avvolgere uno. V. Infinocchiarlo

AVVOLGIMENTO, ſ. m. *tournoyement*. V. Avvolnra § Metaf. Gli avvolgimenti de' cittadini, per coſe pubbliche, *les tumultes, les démarches des Citoyens* § Fig. Cluttmeria, Inganno. V.

AVVOLGITORE, verb. m. *qui entortille, qui met en peloton* § Metaf. Aggiratore. V.

AVVOLONTATAMENTE, avv. *témérairement*; *à ſa tête*

AVVOLONTATO, add. Trasportato dalla volontà, *téméraire*; *opiniâtre*

AVVOLPACCHIARE, atſi. V. Aggirare, ecc.

AVVOLPINARE, v. a. Ingannare con malizia volpina, *tromper*; *duper*

AVVOLPINATO, add. V. Ingannato

AVVOLTACCHIARSI. V. Aggirarſi

AVVOLTARE, tato V. Avvolgere, olto

AVVOLTICCHIARE. V. Attorcere

AVVOLTO, add. *entortillé* § Per Attorto, Avviluppato. V.

AVVOLTOLATAMENTE, avv. Frettolosamente, *confuſément*; *à la hâte*

AVVOLTURA, ſ. f. Avvolgimento, *détour*, *embarras*

AVVUNCULO, ſ. m. *oncle maternel*

AUZZARE, zzare, tura. Auzzetto. V. Aguzzare, ec. § Per metaf. Inuzzolire. V.

AUZZINO, Aguzzino, ſ. m. *Comite de Galère*

AUZZO. V. Aguzzo

AZADARAC, ſ. m. Alb. detto anche falſo ſicomoro. *Azédarac*

AZIENDA, ſ. f. Amministrazione degli affari domeſtici, *les interêts domeſtiques*; *l'adminiſtration de ſes affaires* § Azienda vitale, meccanismo vitale, *œconomie animale*; *fonction du corps animal*

AZIGOS, ſ. o Vena ſine pari. Specie di vena, che ſi propagina dalla vena cava ſenz' accompagnamento d'arteria, come l' altre vene. *Azygos*

AZIONE, ſ. f. *action*; *opération*; *affaire*; *diſcours*; *harangue*. Avere azione ſu qualche coſa, *avoir droit de faire une demande en juſtice*

AZZA, ſ. f. Sorta d'arme in asta, *hache d' armes*

AZZAMPATO, add. *qui a des griffes*

AZZANNARE, v. a. Affannare, *prendre avec les dents*; *happer*

AZZANNATO, add. Preſo, bucheracchiato colle zanne, *pris*; *déchiré avec les dents*

AZZARDARE, v. a. Cimentare, *haſarder* § n. p. V. Arriſchiarſi

AZZARDO, ſ. m. *haſard*, &c. V. Cimento

AZZARDOSO, add. *périlleux*; *riſqueux*

AZZECCARE, v. a. Colpire, *frapper*; *lever le bras pour frapper*

AZZERUOLA, uolo. V. Lazzeruola, ec.

AZZICARE, v. a. Muovere, *bouger*; *remuer* § n. p. Ruticarſi, *ſe remuer*; *ſe débattre* § Per Buciecare. V.

AZZICATORE, v. m. Che ſta in moto, *qui ſe donne de l'agitation*

AZZIMARSI, n. p. Raffazzonarſi, *s'enjoliver*; *s'orner* § In ſign. att. Far bello, *parer*

AZZIMATO, add. *orné*, &c.

AZZIMELLA, ſ. f. Cibo di paſta azzima, *pain azyme*; *gâteau de pâte ſans levain*

AZZIMINA, ſ. f. Giuoco intrecciato d'ami, *cabaſſe maillée*

AZZIMO, ma, add. Senza fermento. *Azyme*

AZZIMUTTALE, add. Che rappreſenta, o miſura gli azzimutti. *Azimutal*

AZZIMUTTI, pl. Cerchi verticali, che paſſando per gli Zenit, e Nadir, ſega l' Orizzonte ad angoli retti. *Azimut*

AZZIRONE, ſ. m. Strumento da coltivar la terra, *ſorte de bêche*

AZZOPPARE, v. n. *devenir boiteux*

AZZOPPATO, add. *boiteux*

AZZUFFAMENTO. V. Zuffa

AZZUFFARSI, n. p. Venire a zuffa, *combattre*; *attaquer*; *en venir aux mains* § Azzuffarſi col vino, *chopiner*; *chinguer*; *boire comme un Templier*

AZZUFFATORE, verb. m. Maneſco, *querelleur*

AZZUOLO, Aggiun. di colore, *bleu ſouci*; *turquin*

AZZUREGGIARE, v. n. *tirer ſur le bleu céleſte*

AZZURICCIO, rigno, rino. Azzurro, rognuolo, Turchino, *azuré*; *de couleur d' azur*. Azzurro oltramarino, *bleu d'outremer*

B

BABBACCIO, celone; Babbano, bbeo, bbione, ſ. m. Materiale, ſciocco, *ſot*; *ſtupide*; *niguand*; *magot*

BABBO, ſ. m. Padre. *Papa*

BABBORIVEGGOLI: Andare a babboriveggoli, monire, *mourir*

BABBUASSAGGINE, ſ. f. Sciocchezza, *lourderie*; *balourdiſe*

BABBUASSO, add. e ſ. m. Sciminito, *benêt*; *niais*; *fat*; *maſſif*

BABBUINO, ſ. m. Specie di bertuccia. *Babouin*; *ſinge* § Per uomo contraffatto di viſo. V. Babbuaſſo

BABBUSCO, add. m. In modo baſſo, *grand ſot gros*

BABILONIA. ſ. f. Proprian. Città della Caldea, ma ſig. prendeſi per confuſione, tumulto. *Confuſion*

BABILONICO, add. Aggiunto d'orologio che incomincia da un levar di Sole all' altro. *Babyloniens*

BACALARE. V. Baccellicre § Uomo di gran riputazione, ma per ischerzo, *grand Docteur*; *homme d'importance*

BACALERIA, Baccelleria § Albagia. V.

BACARE, v. n. Far vermi, *devenir vereux*; *vermoniſe*

BACAROZZO. Bachernazzo

BACASSA, ſ. m. Barca che nella prua raſſomiglia un pirogo, ma che è appiantata verſo la poppa. *Bacaſſas*

BACATICCIO, Baccato, add. Verminoſo, *vereux* § Diceſi anche d' un infermiccio, *maladif*.

BACCA. V. Cocoula

BACCALÀ, ſ. m. Sorta di peſce dell' Oceano. *Morue fraîche*; *baccalay*

BACCALAJO, ſ. m. Nave di Baccalà ſul gran banco di Terranuova. *Navire bangué*

BACCALARE. V. Baccellicre

BACCALARI, ſ. m. pl. T. Mar. Pezzi di legno ch' inchiodano ſopra la coperta della poppa, e che arrivano fino al cordelerri. *Bacalas*

BACCANALE, ſ. m. Feſte in onor di Bacco *Bacchanales*

BACCANELLA, ſ. f. Raunata ſtrepitoſa di popolo, *cohue*; *foule de peuple qui fait du bruit*

BACCANELLO, ſ. m. *un peu de vacarme*

BACCANO, ſ. m. Romore, *fracas*; *tintamarre* § Bordello. V.

BACCANTE, add. Seguace di Bacco. Al ſem. pl. *Bacchante*; *menade*

BACCARIVERDEGGIARE, add. *verdoyant par la gentillée*, *dont il eſt couvert*

BACCARÒ. V. Bicchera

BACCATO. V. Inforiato

BACCELLACCIO, ſ. m. *groſſe gouſſe ou groſſe coſſe* § Babbuaſſo. V.

BACCELLERÌA, v. f. Certo grado d'armi o di lettere. *Degré de bachelier*; *baccalauréat* § Azione di ſeſmunito, *fottiſe*

BACCELLETTO, ſ. m. *petite coſſe*, *gouſſe* § Baccelletto. T. d'Arch. *godron*

BACCELLIERE, litero. ſ. m. Graduato in armi, o lettere. *Bachelier*

BACCELLO, ſ. m. Gufeio, in cui naſcono e creſcono i granelli de' legumi, *coſſe*, *gouſ-*

gonfle ◊ Per fimil. Membro virile, *la verge*. Effer fiori, e baccelli, prov. *être gai et content*. Diſtinguer il baccello da'paſtori noſtri, *ſçavoir faire diſtinence d'une choſe à une autre*

BACCELLONE, ſ. m. *groſſe coſſe* ◊ Per uomo ſcioco. V. Babbaccio

BACCHÈA, ſ. f. Luogo da baccanale. *Bacchanale*

BACCHEO, ea, add. V. Baechico

BACCHERÀ, ſ. f. Sorta d'erba. *Gand nôtre dame, bacharis, gantelée, campanule*

BACCHETTA, ſ. f. Mazza ſottile, *baguette, canne, bouſſine* ◊ Per ſegno d'autorità. *Bâton de Commandement*. Gittare la bacchetta, *ſe demettre d'une charge* ◊ Lacchetta T. de' Pitt. Certo baſtoncino di legno ſottile. *Appuimain, baguette*

BACCHETTATA, ſ. f. *coup de baguette*

BACCHETTINA, ttuzza, ttino, ſ. *bouſſine*

BACCHETTO, ſ. m. *un petit Bacchus*

BACCHETTONA, ſ. f. *ivrogne, ivroſſe*. V. Baechetone

BACCHETTONCINO, ſ. m. *un petit ivrogneſſe*

BACCHETTONE, ſ. m. Baciapile, *ivrogne, yvrogneſſe; tartufe, ſeine dévot*. Fare il bacchettone, *faire le mignolet*. In Toſcana. *Dévot*

BACCHETTONFRÌA, Bacchettonſimo, ſ. Ipocriſia, *hipocriſie; cagotterie; dévotion affectée* ◊ In Toſcana. *Dévotion, vie dévote*

BACCHIARE, v. a. Percuotere un albero col bacchio, *gauler* ◊ Uccidere. V.

BACCHIATÀ, ſ. f. *coup de gaule*

BACCHIATO; add. *gaulé*

BACCHICO, add. Di Bacco, *bachique*

BACCHIERO, Agghiot. di pianta che produce coccole, *qui porte des bayes*

BACCHILLONE, ſ. m. *badaud; niais*

BACCHIO, ſ. m. Bſtacchio, baſtone, *bâton, gaule*. Fare cheecchiſia al bacchio; parlare al bacchio, ec. *agir, parler au bâton*. In un bacchio Latene, avv. V. Atimo

BACHECA, ſ. f. Certa caſſetta, in cui gli Orefici tengono in moſtra le gioje. *Monſtre*

BACHEROZZO, iozzolo, ſ. m. Vermetto. *Vermiſſeau* ◊ Per Bruco. V.

BACHICOCCO, V. Babbuaſſo

BACIABASSO, ſ. m. Voce di ſcherzo, vale Inchino, *révérence, anneantade*

BACIAMANO, ſ. m. *baiſemain; complément, ſalut*

BACIAMENTO, ſ. m. *baiſement; baiſer*

BACIANTE, add. *qui baiſe*

BACIAPILE, Baciapolvere, V. Bacchettone

BACIARE, v. a. Toccar colle labbia chiuſe checchefia, *baiſer*. Baciarſi, ſe *baiſer, s'embraſſer*. Baciar la mano, ſalutare, *baiſer les mains, ſaluer*. Baciar il chiavilello, *partie de quelque lieu ſans eſpoir d'y revenir*

BACIARE, ſ. m. *un baiſer*. Prov. Chi due bocche bacia, l'una convien gli puta, *on ne ſauroit avoir de l'amour pour deux perſonnes à la fois*

BACIATORE, verb. m. trice, ſ. *baiſeur, euſe*

" BACIGNO. V. Bacio

BACILI, ſ. m. pl. T. di Med. Compoſizioni di figura cilindrica ſimili ad un bafolcino. *Tuciſſiques*

BACINELLA, netta, ſ. f. *petit baſſin* ◊ Certo vaſetto da tenervi il dinaro, *coupe pour ſervir de l'argent*

BACINETTO. Celata. V.

BACINO, Beile, ſ. m. Sorta di vaſo di metallo, terra, o altra materia, di forma ritonda, e cupa, *baſſin* ◊ Altra forta di vaſo piano a ſimilitudine di piattello, *baſſin; cuvette*

BACIO, ſ. m. L'atto del baciare, *baiſer*. Prov. Il perdono di Seramido: Molti baci, e pochi quattrini, *ce n'eſt qu'amuſement. Il donne, il vind du galbanum*. Dare un bacio. V. Baciare

BACÌO, " Bacigno, ſ. m. Sito volto a tramontanu, *lieu ombragé, ou placé au nord*

BACIOCCO, V. Babuſſo.

BACIOZZO, ſ. m. Bacio dato di cuore, *baiſer amoureux; d'amitié*

BACIUCCARE, echiare, v. a. Far piccoli e frequenti baci, *baiſoter*

BACIUCCHINO, ſ. m. *petit baiſer* ◊ Sorta d'erba, *ſorte d'herbe*

BACO, ſ. m. Generał. ogni vermicello, *ver*. Principalm. quel da ſeta, *ver-à-ſoie*. Bachi, ſorta d'infermità ne' fanciulli, *vers*. Avere i bachi, *être baſſe; mélancolique*. Far baco, e far baco baco, o beu, bau, certo ſcherzo, *faire peur aux enfans en ſe couvrant le viſage*

BACOFORO, preſſo Saneſi Alblecoche. V.

BACOLINO, ſ. m. Bacherozzolo, *petit ver*

BACOLO, V. poet. Baſtone. V.

BACONERO, V. Farfarello, barbaticela, ec.

BACUCCO, ſ. m. Arneſe di panno che s'adopra per lo più a'prigioni, *capuchon; roquelaure*

BACUCCOLA, ſ. f. Nucciuola ſalvatica. *Aveiane*

BACULE, ſ. m. T. di Fortif. Specie di porta levatoria, o ſaracinesca, qual trabocchetto, ſoſtenuta da due gran colonne di legno. *Flotte; herſe*

BACULOMETRÌA, ſ. f. L'arte di miſurare linee accefſibili, ed inaccefſibili col mezzo di baſtoni, o bacchetti. *Baculométrie*

BADA, Stare a bada, trattenerſi, *lanterner*, ec. V. balocearſi ◊ Tenere a bada, trattenere alcuno, *faire perdre le temps*

" BADAGGIO, ſ. m. *regard amoureux*

BADALACCHIO, Iſicchio, Iſico. V. Baſilico

BADALOCCARE, Baliocearſi. V.

BADALONA, ſ. di Badalone, ma detto per Groſſorta, taciniata, *bonne donſon; femme dodue*

BADALONE, ſ. e add. m. Sciocconе. V. ◊ Per accreſc. di Badiale, val Amplo. V. Badiale

BADALUCCARE, v. n. Leggiermente ſcannucciare, *ſe carreſſer un peu; amuſer l'ennemi* ◊ Badalucceria, *faire des légéres eſcarmouches*

BADALUCCATORE, ſ. m. *eſcarmoucheur*

BADALUCCO, ſ. m. Il Badalucceare ◊ l'atto del badalucciare, *eſcarmouche; paſſe-temps, divertiſſement*. Stare a badalucco, *s'amuſer à la montarde*

BADAMENTO, ſ. m. *retardement; délai*

BADARE, v. n. Indugiare, *retarder; lanterner* ◊ Attendere, poi cusì, *prendre ſoin à . . . ſoire attention* ◊ Riguardare amorofamente, *jetter des regards amoureux* ◊ Aver in penſiero. V. Aſpirare

BADERLA, ſ. f. Madonna baderla, *begueule, ſotte*

BADESSA, ſ. f. *Abbeſſe*

BADÌA, ſ. f. *Abbaye; Monaſtère*. Prov. Di buona badia, fiamo a debole cappella, *devenir d'Evêque Meſſnier*

BADIALE, add. Dicefi per iſcherzo d'uomo, e luoghi comodi, *grand; large; ample*, &c.

BADIGLIARE, mento, diglio. V. Sbadiglia re, ec.

BADILE, ſ. m. Strumento di ferro, con manico di legno, ſimile alla pala, *bogau*

BADIUZZA, ſ. f. *petite Abbaye*

BAFFI. V. Baſette

BAGAGLIA, ſ. f. Bagaglie, pl. Bagaglio, ſ. m. *bagage; hardes; meuble; uſtenſile*

BAGAGLIOLE, Bagagliuole, ſ. f. pl. *menu bagage*

BAGAGLIONE, ſ. m. Chi porta le bagaglie *goujat* ◊ Uomo vile, *homme de neant*

BAGAGLIUME, ſ. m. *quantité de bagages*

BAGASCIA, ſ. f. Concubina, puttana, *putain; proſtituée; fille de joie*

BAGASCIONE. V. Bardaſſa ◊ Per Drudo di puttana. V. Bertone

BAGATELLA, ſ. f. Giuoco di mano, *batelage; tour de gibecière* ◊ Coſa frivola, *bagatelle; miſéreie*

BAGATTELLIÈRE, Giorolare. V.

BAGATTELLUCCIA, iluzza, ſ. f. *bagatelle*

BAGATTINO, Danzjuolo, Danaruzzo. V.

BAGGÈA, Badeila. V.

BAGGIANA. V. Babbuaſſo

BAGGIANACCIO, ſ. m. *grand ſot, ſat*, &c.

BAGGIANATA, ſ. f. Coſa ſciocca, *ſotiſe*

BAGGIANE, ſ. f. pl. Buone parole, per trarre altrui nella ſua volontà, *eau bénite de Cour*

BAGGIANO, Babbaccio. V.

BAGGIOLARE, v. a. Porre i baggioli, *appuyer*

BAGGIOLO, ſ. m. Soſtegno fotto le falderze de' marmi, *appui, ſoutien*

BAGHERO, Bagatino. V.

BAGIANA. Preſſo gli Aretini, *ſi vuol ſignifier* ◊ Fig. Baja. V.

" BAGIO, Bacio. V.

BAGLIA, ſ. f. T. Mat. Sorte di tibozza, ove ſopra i vaſcelli da guerra tengonſi le granaglie, e altri artifizi, e generalm. la bevanda de'marinaj, le ſcoperte per tinfrecfar i cannoni, e la carne ſalata. *Ballle*

BAGLIETTO, Baglio, ſ. m. Certa Trave, o traverſa, fatta attraverſare da un fianco all'altro della nave, *bau; benot*

BAGLIORE, ſ. m. Improvviſo ſplendor, che abbaglia, *eclair* ◊ Abbaglimento, *ebloui ſſement*

BAGLIOTTA, ſ. f. *Petite ballle*

BAGNAJUOLO, ſ. m. Colui che tiene il bagno. *Baigneur*

BAGNAMENTO, ſ. m. *l'action de baigner*

BAGNANTE, add. *qui mouille; trempe*

BAGNARE, v. a. Spargere materia liquida ſu che che ſia. *baigner, mouiller; laver*. Bagnarſi leggiermente, *arroſer* ◊ n. p. Entrare in bagno, in fiume, o in acqua ſimile, *ſe baigner*

BAGNATO, add. *baigné*, &c. ◊ Per titolo, e dignità d'una ſua di Cavalieri. *Chevalier du bain* ◊ Bagnato, e ſimato, trasporto a panni, prov. vale Fino, Aſturo. V.

BAGNATORE, ſ. m. *baigneur*. Colei che fi bagna, *baigneuſe*

BAGNATURA, ſ. f. *Paſſion de ſe baigner*

BAGNO, ſ. m. Luogo, dove fiano acque naturali, o conduttevi, *bain; lieu où l'on prend le bain, les eaux où l'on ſe baigne* ◊ Vaſo, dentro a che fia acqua, o altro liquore, per uſo di bagnare, *bain; baignoir; la cuve où l'on prend le bain* ◊ Luogo finalmente, dove, quando è in terra, alloggia la Ciurma. *Bagne*. Bagno d'acqua fredda, calda, *bain froid, chaud*, Bagno fecco, Vaſo, dentro a che fia terra, o altra coſa ſimile, per ſervirſi dello ſtillare, *bain de ſable*: ſtillar a bagno fecco, o a cenа, a cenere, *diſtiller au bain de ſable*

BAGNOMARIA, Bagnomarie, ſ. m. Stufa umida per ſtillare. *Bain-Marie*. Acqua ſtillata a bagno-maria, *diſtillation du bain-marie*

BAGNUOLO, ſ. f. *petit bain*

BAGOLE, ſ. f. Frutto del Loto. *Aliſier*

BAGOLARO. *Agnus di Loto.* V.
" BAGORMRE, v. n. *Faire des jeux, des sottises; des sornettes* § Per Foleggiare femm. V.
BAGORDO. Bigordo, Armeggiamento, Crapula, Sondello, Baccano. V. quelle voci
BAJA, f.f. Burla, scherzo, *plaisanterie, railleri; gaufferie*. Voler baja, dar la baja, *badiner, railler, se mogner* § Baja per Bagattella, *chanson; lanterneries; boyaje*, Fare, che da nulla, *des affaires de Bisbui*. Far le baje, *folâtrer, badiner* § Baja, T. Mar. Specie di golfo, o cala dove le navi sono in ficuro. *Baie*
BAJACCIA, V. Fandonia
BAJANTE. Effer tra Bajante, e Fertante, Prov. effere tra due egualmente cattivi. V. quelle voci
BAJARE, V. Abbajare
BAJATA, V. Baja, Fracheria
BAJETTA, f. f. Sorta di panno, per uso di breno. *Etamine*
" BAILA, V. Balia
" BAILARE, V. Ballare
BAILONATO, add. T. dell' Arald. Aggiunto d'ogni Sorta d'anim., con un baltone fra i denti. *Baillonné*
BAILO, f. m. Grado di onore, e dignità. *Bailli* § Titolo d' Ambaſciatore, *l'Ambaſſadeur de Venise à Conſtantinople* § Per Ajo. *Gouverneur*
BAJO, Aggiunto di mantello di cavallo, o di mulo, *bai*
BAJOCCO, f. m. Sorta di moneta baſſa Romana. *Baioque*
BAJONACCIO, Bajone, f. m. Motteggiatore, *railleur, rieur*, &c. V. Burlone
BAJONETTA, f. f. Certo ferro appuntito. *Baïonnette*
BAIRE, Baire. V. Allibile
BAJUCA, Bajucca, Bajuola, Bajuola, Bajuzza, f. f. Piccola baja, *bagatelle; niaiſerie; baliverne*
BAJULO, V. Facchino.
BALA, f. f. o Mula. Pianta ricordata da Serapione. *Bannier; figuier d'Adam*
BALANINO, na, add. Olio balanino, *huile de Balanon*
BALANO, f. m. Conchiglia marina del genere dell'univalve. *Gland de mer*
BALASCIO, f. m. Gioja, e pietra preziosa di color bruſchino. *Rubis balais*
BALAUSTA, fio, ſtra, f. f. *la fleur du grenadier, des balaustes*
BALAUSTRATA, f. f. Ordine di Balauſtri. *Balauſtrade*
BALAUSTRO, f. m. Sorta di colonnetta, *balauſtre, cancel*
BALBETTANTE, add. *qui balbutie*
BALBETTARE, betticare, bezzare, bottiare, " Balbuſiare, *buſiare*, buzzare, buzzire, v. n. pronunziar male, e con difficoltà, *balbutier; begayer*
BALBETTATRICE, verb. f. Colei che balbetta. *femme bégue*
BALBETTICARE, betzicare, ... buſiare, ... tire. V. Balbettare
BALBO, Balbuziente, add. Che balbetta. *bégue*
BALBUZIE, f. f. Certo difetto della lingua. *Bégayement*
BALCONATA, f. f. T. d' Archit. Poggiuolo sporto nella facciata d'una caſa, ſoſtenuto da pilaſtri, circondato da una balauſtrata § *Balcon avec des balauſtres*
BALCONE, V. Fineſtra
BALDACCHINO, ſ. m. Sorta d' arneſe portatile, *dais, poële* § Per Drappellone, V. Aſpettare il Baldacchino, voler eſſer pregato, inſanzi di muoverſi: ei aſpetta il baldachino, *il veut être prié*

BALDANZA, " Baldezza, " Baldimento, " Baldore, ſ. Un certo appaiente ardire con letizia, *hardieſſe; courage*
" BALDANZEGGIARE, v. n. *vivre gaiment*
BALDANZOSAMENTE, " Baldamente, avv. *hardiment*
BALDANZOSETTO. ſ. m. *un peu hardi*
BALDANZOSO, Baldo, Baldanzoſetto, add. *hardi; hautain* § *un peu hardi; hautain*
BALDIGRANO, ſ. m. Sorta di Mercatante. *Marchand de drap au détail*
BALDORIA, ſ. f. Fiamma appieſa in materia lecca e rara, *fut Grégoris* § Allegrezza dal cielo che fa il Pubblico, *feu de joie*. Far baldoria metaf. *faire bombance*
BALDOSA, ſ. f. Sorta di ſtrumento, non più in uſo, *ſorte d'inſtrument de muſique*
BALDRACCA, V. Bagaſcia
BALENA, ſ. f. Specie di peſce, di ſmiſurata grandezza. *Baleine*
BALENAMENTO, ſ. m. *relaire du tonnerre; éclat; lueur*
BALENANTE, add. *qui éclaire* § Met. *qui balance; chancelle*
BALENARE, Balenar Venire, ed apparire il Baleno. *Être éclairé par le feu du tonnerre*. Balenare a fecco, *faire des éclairs ſans tonner*. Per ſimil. in ſign. act. *briller* § Per metaf. *marcher de travers; chanceler; perdre le credit; la faveur*
BALENO, ſ. m. Subito innaminamento d' aria, *eclair; foudre*. in un baleno, in un baccbio baleno, *en un clin d' œil* § Baleno, per balena, o ſia maſchio, *le mâle de la baleine*. Aico baleno. V. Aico
BALESTRA, ſ. f. Certo ſtrumento da guerra per uſo di ſcettare. *Arbalète* § Altro ſtrumento per uſo di tirare agli uccelli con palle di terra raffoſata. *Arbalète à balet; arc à balet*. Caricar la balestra, *manger à ventre déboutonné*. Prov. Arm. di fineſtra, colpo di balestra, *un coup d' air eſt comme un coup d'arbalète*. Balestra a bolzoni. Balestra groſſa ad uſo di tirar bolzoni, *arbalète*
BALESTRAGIO, Balestre, ſ. m. Tiratore; Fabbricator di balestra, *Arbalétrier; archer, faiſeur d'arbalètes*
BALESTRARE, v. n. Tirar colla balestra, *décocher des traits avec l'arbalète* § Per ſimil. *lancer; jetter*. Fig. *battre; tourmenter; agiter*
BALESTRATA, ſ. f. *diſtance d'un coup d' arbalète*: un coup d'un trait parti d'une *arbalète*
BALESTRATO, add. Colpito da balestra, e fig. Trabalzato. V.
BALESTRATORE, ſtiere, V. Balestraio
BALESTRERIA, ſ. f. *Lieu de l'uſage d'Arbalétriers*
BALESTRIERA, ſ. f. Buca nelle muraglie, onde ſi balestra il nemico, *barbacane*
BALESTRIGLIA, ſ. f. Sorta di miſura, e figura ſtromomica, per oſſervar l'altezza del Sole, e degli Aſtri. *Arbalestrille; radiomètre*
BALESTRO. V. Balestra
BALESTRONE, ſ. m. *groſſe arbalète*
BALESTRUCCIO, ſ. m. Specie d' uccelletto, che cova nelle rupi, *ſorte de petit oiſeau* § Quel' archerto, per cui paſſa la ſeta, quando s' incanna, *archet*. Aver le gambe a balestruccì, *avoir le jambes tortues*
BALI, ſ. m. Diceſi di chi gode il bilagio. *Bailli*
BALIA, ſ. f. Che allatta gli altrui figliuoli, *nourrice*. Dare, torre a balia; effetto a balia, *donner; prendre à nourrir; être en nourrice*

BALIA, ſ. f. Podeſtà, *puiſſance; autorité; domination*, Effere di ſua balia, *être ſon maître; n'être ſujet à perſonne* § Fortezza. V.
BALIACCIA, ſ. f. *mauvaiſe nourrice*
BALIAGGIO, ſ. m. Grado nelle Religioni militari. *Baillage*
BALIATICO, ſ. m. Certo prezzo, *ce qu'on donne par mois à une Nourrice pour nourrir un enfant*
BALIATO, ſ. m. Da balia. *Baillage*
BALIO, ſ. m. Balia, *Gouvernant; Précepteur*: oggi, *Nourriture; père nourricier*
BALIO, ſ. m. Ballo, Podeſtà. Grado principale d' autorità, e governo. *Baillí*
BALIOSO, add. *puiſſant; fort; vigoureux*
BALIRE, v. a. Da Balia, *élever; nourrir*
BALIRE, v. n. Da Balia, *gouverner; régir; commander; manier avec force; avec adreſſe*. Balire una coſa a uno, *laiſſer une choſe au pouvoir de quelqu'un*
BALISTA, ſ. f. Strumento militare antico. *Baliſte*
BALISTICA, ſ. f. T. di Matem. Quella ſcienza che tratta del moto de' corpi gravi gettati nell' aria in qualunque ſuaſi direzione che vogliati ſpinti. *Baliſtique*
" BALITO, add. Da balire, *regle; gouverné*
BALIVO, Balio. V.
BALLA, ſ. f. *ballot; balle*. Prov. A' ſegnali ſi conoſcono le balle, *à la plume on connoit l'oiſeau*. A balle, poſto avv. *En quantité*; *à foiſon*. Far la balla, *faire ſon paquet; plier bagage*
BALLACCIA, ſ. f. *groſſe balle* & *mal faite*. Una ballaccia di peccati, da non imitarſi però, *une groſſe pacotille*
BALLADORE, ſ. m. Ballatojo di nave, *bord*
BALLARE, v. n. Muovere i piedi a tempo di ſuono, *danſer*. Ballar in campo azzurro, *être pendu* § Diceſi anche, per ſimil. d'ogni coſa che non iſtà forte là ove dovrebbe, *branler*
BALLATA, ſ. f. Poeſia. *Chanſon à danſer* § Danza. *Danſe*. Guidar, ſcenar la ballata, *commander à la baguette; gâter l'affaire*
BALLATELLA, tetta, tina, ſ. f. *petite ballade*
BALLATOJO, ſ. m. Androne, che ha dinanzi la ſua ſponde, *galerie*
BALLATORE, Ballatrice, ſ. *Danſeur, euſe* " BALLERIA, ſ. f. *l'art de danſer; la danſe*
BALLERINO, ſ. m. *Maître à danſer* § *Danſeur*. Ballerino da corda. *Danſeur de corde*
BALLETTA, ſ. f. *petite balle*; *ballot*
BALLETTO, ſ. m. Sorta di ballo. *Danſe*
BALLO, ſ. m. *Danſe*; *bal*. Andare al ballo, *aller au bal*. Effere, o entrare in ballo, *être, ou entrer en danſe*
BALLONCHIO, ſ. m. "*Danſe de paſſan ou cotol*
BALLONE, ſ. m. *groſſe balle*
BALLONZARE, Ballonzolare, v. n. *danſer plusieurs perſonnes enſemble pour éſbat; ſans meſure*
BALLOTTA, ſ. f. *Cbâtaigne bouillie* § Per Suffragio, Voto. V.
BALLOTTARE, v. a. Mandare a partito per boſſoli, e ballotte, *aller par ſuffrage*
BALLOTTATA, ſ. f. T. di Maneggio. Quel ſalto che fa il cavallo tra un pilaſtro, e l'altro, gettandoſi co' quattro piedi nell'aria. *Balotade*
BALLOTTAZIONE, ſ. f. *balotage*
BALNIERE, e Balioniere, ſ. m. Spezie di nave, come caravella, *ſorte de navire*

BALO-

BALOARDO, Balusardo. V.

BALOCCAGGINE, Balocchería, f. f. *niaiſeries; bagatelles*

BALOCCAMENTO, f. m. *aſſoufſement*

BALOCCARE, v. a. Intertenere, *amuſer* § In ſign. neut. *badander; bayer aux corneilles; s'ébahir* § Neut. paſſ. Spaſſarſi. V.

BALOCCO, f. m. Uccello ſalocca, *badaud; étourdi; niais* § Per trattullo, *jouet d'enfant*

BALOCCONE, ſ. m. Accr. di Balocco. V. § Avv. A guiſa di balocco, *follement; à l'étourdie*

BALOGE, o Succiole. V. Vallorta

BALOGIO, V. Melenſo

BALONIERE, V. Balleniere

BALORDACCIO, V. Babbaccio

BALORDAGGINE, Balordería, f. f. *étourderie; ſottiſe; ſtupidité*

BALORDAMENTE, V. Sciocamente

BALORDO, V. Babbaccio

BALSAMICO, add. *balſamique*

BALSAMINO, ſ. m. Albero che fa il balſamo. *Baume* § Sorta di erba. *Balſamine; Momordica; herbe de merveille*

BALSAMITE, ſ. f. Sorta d'erba. *Tanaiſe; balſamite; herbe aux vers*

BALSAMO. Balſimo, ſ. m. Sorta di liquore; e per ſimil. dicesi anche d'unguenti preziosi. *Baume*

BALSIMARE, Imbalſamare. V.

BALTEO, f. m. Sorta di cintura, *baudrier*

BALUARDO, ſ. m. Baſtione. *Boulevard; baſtion*

BALUSANTE, add. *qui a la vue baſſe*

BALZA, ſ. f. Rapi, rupe, *roche; précipice* § Certa parte di cortinaggio, o cartoccia, *pente de lit en de cornoſſe* § L'ultima parte di veſte femmin. *falbala*

BALZANA, ſ. f. Sorta di guarnigione, o fornitura, *frange; falbala* § Macchia bianca de' piedi de' cavalli: i piedi balzani, *balzane* § Balzana del caſtello, piastra, in cui entrano gl' ingegni della chiave, *planche*

BALZANO, add. Che ha un fegno bianco, *qui a une marque blanche*: oggi ſi dice ſolamente de' cavalli, *balzan*: balzano dalla lunela, cavallo che ha il bianco nel piede dietro anteriore; dalla, quando lo ha nel piede ſiniſtro anteriore, *balzan de la lance; balzan de l'étrier*. Ceivel balzano, *humeur fantaſque; bizarre; lunatic*

BALZANTE, add. *bondiſſant*

BALZARE, v. a. Il riſaltare di molti corpi percoſſi in terra, *bondir; ſauter* § E per ſimil. dicesi di molte altre coſe, *cahoter*, &c. V. Trabalzare § Colla part. fuora: che della tomba fuor ſubito balza, *ſauter; echapper; ſortir* § Per andare fortatamente: balzare in galea, ec. *paſſer; aller malgré*

BALZATORE, ſ. m. *qui ſautille; qui va par bonds*

BALZELLARE, v. n. Balzar leggiermente, *ſautiller; cabrioler* § Impor graverze ſtraordinarie, *mettre un impôt extraordinaire*

BALZELLO, ſ. m. Graverza ſtraordinaria, *ſubſide extraordinaire*. Andare al balzello, *attendre le libre à la pâture*

BALZELLONI, avv. Andar balzelloni, *marcher en ſautant*

BALZO, ſ. m. Per Balza. V. § Rinalzamento di palla percoſſa in terra; e di altre coſe che ſan moto ſimigliante, *bond*. Aſpettar la palla al balzo, aſpettar occaſione, tempo, *prendre la balle au bond*.

BAMBAGELLO, ſ. m. Pezzetta, *ſorte de fard compoſé de l'écume de la poudre*

BAMBAGIA, ſ. f. e Bambagio, m. ma meno in uſo. Lanugine del frutto d'una pianta. Cotone. *Coton*. La pianta del Cotone. *Cotonnier*. Eſſere avvezzo, o tenuto nella bambagia, *être élevé délicatement*. La pianta della bambagia. *Goſſampin*

BAMBAGINO, f. m. Tela di ſili di bambagia. *Baſin*

BAMBAGIOSO, add. *ſemblable comme du coton*

BAMBINAGGINE, Bambineria. Bambocheria, Bambolaggimento, Bambolinaggine, " Bambolità, ſ. f. *action d'enfant; puérilité*

BAMBINELLO, netto, nuccio, Bambetotolo, m. *petit enfant; poupon*

BAMBINESCO, add. *puéril; enfantin*

BAMBINO, Bambolo, ſ. m. *enfant, petit enfant*. Bambino in faſce, *poupard; enfant au maillot*. Fare bambine, delle bambine, *faire des fatriſes; des niaiſeries*. Bambin di Lucca, *un joli poupard, un beau poupon*

BAMBO, add. Senza ſenno, *ſot; niais; badaud; nigaud*, &c. Babbaccio § Bambo, per Bambinello, Vano, Infuſibilente. V.

BAMBOCCIATA, ſ. f. Nome di alcune pitture grottesche. *Bambochade*

BAMBOCCIO, Bambocciolo, V. Bambino § Per uomo ſempl. ec. Soro, V. § Piccola figura umana, fatta di cenci, ec. *Bambouche; poupée*. Bambocciо, Nome di diſegni, pitture ſimili, fatti da Artefici poſteriori. *Bambochades, Bambouillage*

BAMBOCCIONE, ſ. m. *enfant; gros enfant*

BAMBOLA, ſ. f. Fantoccio di cenci, o ſimile. *poupée* § Lo vetro dello ſpecchio, *glace de miroir; glace*

BAMBOLEGGIARE, v. n. Pargoleggiare, *faire l'enfant; s'amuſer à des choſes puérile*s

BAMBOLEGGIATORE, f. m. *qui fait des enfantillages*

BAMBOLINA, ſ. f. *pouponne; petite enfant*

BAMBOLINO, V. Bambinello § Per Trion. Trifo. V.

" BAMBOLO, V. Bambino.

BAMBOLONE, ſ. m. *un gros enfant*

BANANO, ſ. m. Frutto dell'Indie Occidenti. Fico d'Adamo. *Banane*

BANCA, ſ. f. Certo luogo. *Barreau*, ou *l'on paye les Soldats*. Scrivere uno alla banca, *enrôler* § Per Banco. V.

BANCARIO, add. Dicesi di cedola di Banco. *Billet de banque*

BANCATO, add. Si dice di navi, *qui a des bancs*

BANCHELLINO. Eſſer più cattivo che banchellino, *mériter comme un demon*

BANCHETTACCIO, ſ. m. Banco piccolo, *un petit; mauvais banc* § Accr. di convito, *un grand repas*

BANCHETTARE, Convitare, *inviter quelqu'un* § In ſign. n. Far banchetti, *banqueter*

BANCHETTO, ſ. m. Dim. di Banco, *petit banc* § Convito, *banquet; feſtin*. Far banchetto, *banqueter* § In ſtile ſublime. Sagro Banchetto, *la ſainte Communion*

BANCHIERE, chiero, ſ. m. Che tien banco, per preſtare, e contar danari altrui. *Banquier, Cambiſte* § Al giuoco. Chi giuoca contro tutti. *Banquier*

BANCHINA, ſ. f. Piccola banca, *petit banc* § Altamento di terra rilevato, ove i Soldati, così affacciari al parapetto, ſan la ſcarica contro i nemici, *banquette*

BANCO, ſ. m. Tavola, preſſo cui ſiedono i Giudici per render ragione: Mercanti per contar danari; e Notaj per ſcrivere i loro atti. *Banc*. Banco fallito. V. Fallimento. Far, aprir banco, *tenir la banque; tenir banque ouverte*. Levar il banco, *finir les audiences*. Rincogliere il banco, che tiene in mano il ſtanaro di tutta la piazza, le che rocca una volta per uno a tutti i Banchieri, o Negotianti per goſſi per un tempo determinato. *Banque*. Banco. Altamento di rena fatto al fiume, *banc de ſable*. Banchi. Secche in mare fort'acqua. *Bancs; baſſes*; per ſimil. Banchi di ghiaccio, *glaçons; bancs de glace*. Banco. Certo luogo de' Rematori. *Banc* § Parlandoſi di Negotianti. *Comptoir*: *Banc de galère* § Certo ſtromento di legno con quattro piedi ferini, *felle; chevalet* § Altro ſtrumento di leggame, per lavorare pietre a ruota, *banc* § Banco, dicesi in generale di varie macchine ſimili per la figura, e per l'uſo, a' banchi, che ſervono per ſedere. *Banc*

BANCOGIRO, V. Banco

BANCONCELLO, f. m. Paneoncello, *petite table; petit marchand*

BANCONE, ſ. m. *gros banc*

BANDA, ſ. f. Una delle parti, o deſtra, o ſiniſtra, o dinanzi, o di dietro, *côté* § Riſcielta di drappo, *bande* § Compagnia di Soldati, *bande; troupe; milice* § Per Lato, parte, *côté; endroit*. Da banda, avv. col verbo chiamare, parlare, &c. ſimili, *à part; à l'écart*. Paſſar da banda a banda, *paſſer à travers de part en part*. Metter, laſciar da banda, *mettre en reſerve; paſſer*. Dall'altra banda, *au contraire*

BANDATO, add. Cinto di banda, *bandé*

BANDEGGIARE, v. a. Bandire, *bannir; exiler*

BANDEGGIATO, add. *banni; exilé*

BANDELLA, ſ. f. Certa ſpranga di lama di ferro da conficcare nelle imposte d' uſci, o fineſtre, *penture; gente* § Per ſimil. Fibbia. V.

BANDELLACCIA, ſ. f. *une groſſe lame de fer*

BANDERAJO, ſ. m. Oggi Alfiere. V. § Per chi fa le bandiere, paramenti da Chiesa, ricami. *Chaſſubles*.

BANDERESE, add. Cavaliere Banderese, *Chevalier Banneret*

BANDERUOLA, ſ. f. Pennoncello, *banderole* § Certo ſtromento, che ſi volta a tutti i venti, e per ſimil. Uomo inſtabile, *girouette*: banderuola di campanile

BANDIERA, ſ. f. Certo drappo legato ad alta, inſegna, ſtendardo, *enſeigne; banniere; étendard*. Bandiera di navilio, *pavillon* § Per Lancia, nel ſign. di ſoldato a cavallo. *Lance*. Prov. Bandiera vecchia fa onore al Capitano, *les vieux drapeaux font honneur aux Guerriers*. Voltar bandiera, mutar bandiera, *changer d'avis*. Bandiera, donna ſregolata, ſcammannata, *femme etourdie; mal-habile*

BANDINELLA, ſ. f. Specie di ſciugatojo lungo, *eſſuiemain* § Oggi, per Cortina. V.

BANDINI, ſ. m. pl. Appoggiatoi pianati nella poppa d'una galea, che ſoſtengono due gran mediglioni, e formano un luogo feriato al di fuori per mezzo di picole balauſtrate. *Bandins*

BANDIRE, v. a. Pubblicar per bando, *ordonner; crier; publier des ordres* § Per Eſiliare. V.

BANDITA, ſ. f. Luogo dove per pubblico bando ſi proibiſce checchefia, *réſerve*. Bandita della Caccia Reale, *les Plaiſirs du Roi*

BANDITO, ſ. m. *exilé; proſcrit*. Bandito ſull' uſo comune della lingua, colui che dopo

dove bandito è fatto melandrino, *che vogue*, *bandit*, *effron*.

BANDITO, add. bann. Tener cotte bandita, *tenir cour ouverte*.

BANDITORE, s. m. Che pubblica il bando. *Crieur public*, *grand crieur*.

BANDO, s. m. Decreto pubblicato a suon di tromba di Banditore, *ban*; *mandement*, *edit*, *arrêt*. Per comodi, denunciazioni, *dons* § Editto, condanna per giudizio, *etc.*; *bannissement*.

BANDOLIERA, s. f. Certa traversa, a cui stanno appese a'soldati fiaschette di cuoja, da portarvi la polvere, *bandoulière*.

BANDOLO, s. m. Capo della matassa, che si lega per trovarlo, *la centaine de l'écheveau*, que l'on coupe pour le dévider. Trovare il Bandolo, *trouver le nœud d'une affaire*.

BANDONO. V. Abbandonamento.

BANIANI, s. m. pl. Sorta d'idolatri che credono alla trasmigrazione, *Banians*.

BARA, s. f. Cataletto, *bière*; *cercueil* § Sorta di lettiga usata dalle Matrone Romane, *sorte de char à deux roues*. Prov. Avet la bocca sulla bara, *avoir deux un pied dans la fosse*. Il morto è sulla bara; cioè il fatto è chiaro, *c'est une chose qui parle d'elle-même*.

BARABUFFA, s. f. Scompiglio, *tapage*.

BARACANO, s. m. Panno di pelo di capra. *Rouenan*.

BARACCA, s. f. Stanza, o casa di legno, tela, o simili, *baraque*; *tente*.

BARACCARE, v.a. Rizzar le baracche, *baraquer*.

BARACCHIERE, s. m. *Vivandier*.

BARACCUZZA, s. f. *petite baraque*; *hutte*.

BARARE, v. n. Fare il baro, *tromper*; *duper*.

BARARÌA, s. f. Il barare, *fripponnerie*; *chicanerie*.

BARATRO, V. Baratro, s. m. Luogo profondo, sfocatifimo, *gouffre*; *abyme* § Per Inferno. V.

BARATTAMENTO, s. m. zione, f. *troc*; *échange*.

BARATTARE, v. a. Cambiar cosa a cosa, *troquer*; *changer*; *brocanter* § Metaf. Frodare, *tromper*; *duper*, &c. Trattandosi di mercanzie, *frauder les droits*, § Barattarsi, v. p. Dispergersi, Dissiparsi. V.

BARATTATO, add. *troqué*, &c.

BARATTATORE, ttiese, ttiero, s. m. ttiera, f. Che baratta, *tourneur*; *ruse* § Per Truffatore. V.

BARATTERÌA, f. f. Arte del barattiere, *échange* § Per Inganno. V.

BARATTO, s. m. Il barattare, *troc*; *échange* § Barattaria. Baattiere. V.

BARATTOLA, f. f. *sorte d'allure aquatique*.

BARATTOLO, s. m. Sorta di vaso ad uso di conserve, o simili, *petit pot*; *cheurette*.

BARBA, s. f. m. Voce l.omb. V. Zio

BARBA, f. f. Barbe § Per fimigl. *moustache* § Per metaf. *racine* § Fig. *origine*; *fourche*; *fondement*: la fuperbia è barba di tutti i mali. Prov. Far la barba di foppa, *sauver un tour à quelqu'un*, *lorsqu'il y pensoit le moins*. Alla barba mia, in onta mia, *à ma barbe*; *en dépit de moi*. Poca barba, e men colore fotto il Ciel non è il peggiore, *peu de barbe*; *méchant homme*. Stare in barba di gatta, o di micio, *se cheurer*; *vouloir tous les aises*. Dar le barbe al fole. V. Morire

BARBAARON, f. m. laro, e più vitellino. Sorta d'erba. V. Gichero

BARBABIETTOLA, f. f. Sorta di bietta. La più comune è di un roffo ofcuro. *Betterave*.

BARBACANE, f. m. Parte della muraglia da baffo fatta a fcarpa, *talud*; *contre-fort*

BARBACCIA, f. f. *vilaine barbe*

BARBACHEPPO, Babuaffo. V.

BARBAGIA, f. f. Certo luogo in Sardegna, dove gli uomini e le donne van quafi ignudi, *pays montagneux dans la Sardaigne* § Preffo Dante, quafi Chiaffo. V.

BARBAGIANNI, f. m. Uccel notturno, *chat-huant*; *hibou* § Per fimil. Uomo fciocco, *niais*; *fot*. V. Balordo

BARBAGLIO, f. m. o occhibaglio, *berlue* § Per Moltitudine. V.

BARBAGRAZIA, avv. in, o per barbagrazia. Modo di dire, *ignorer*

BARBALACCHIO, f. m. *fot*; *niais*; &c. V. Babbuccio

BARBANDROCCO, add. Menz. Sat. Voce nuova di difpregio. Barbuaffo, ftupido. *Lourdaud*; *grofier*

BARBARAMENTE, avv. *barbarement*; *cruellement*

BARBARE, v. n. Barbicare. Barbaria a uno, fargli una burla inafpettata, *jouer une pièce à quelqu'un*

BARBAREGGIARE, *faire des barbarifmes*

BARBARESCAMENTE, avv. *barbarement*

BARBARESCO, V. Barbareffco

BARBARICCIA, Nome finto di Demonio, *nom d'un Diable*

BARBARICO, add. *barbare*; *cruel*, &c. V. Barbaro

BARBARIE, f. f. *barbarie*; *inhumanité*

BARBARISMO, f. m. Error di linguaggio, *barbarifme*

BARBARO, Barbero, Barbareffco, add. *barbare*; *fauvage*; *cruel*; *fier*; *impoli*; *rude*

BARBAROLATINO, f. m. *Latin barbare*

BARBAROSSA, f. f. Sorta di uva, e fuo vino, *forte de raifin & de vin di barbarouz*

BARBASSORO, V. Baccalare

BARBATA, f. f. *vaines*; *petites veines*

BARBATELLA, f. f. Ramicello di vite o d'altra albor di propria *boutette* ; *plant*

BARBATICO, V. Barbicamento § Metaf. Ben fondata ftabilità, *des fondements bien folides*

BARBATO, add. da Barbare, *enraciné*, &c. V. il fuo v. § Fig. Per Radicato. V. Per chi ha la barba, *barbu* § Parlandofi de' galli e delfini, *barbé*

BARBAZZALE, f. m. Certa catanella nella briglia del cavallo, *gourmette*

BARBERARE, v. n. Il girare ineguale della trottola, *tompiller*; *tourneyer*

BARBERESCO, f. m. *celui qui a foin des Cheveux barbe* § Per Barbiero. Suft. V.

BARBERO, f. m. Cavallo corridore di Barberia, *barbe*; *cheval barbe*

BARBETTA, f. f. trino, dim. m. *petite barbe*; *barbette*; *barbillon* § Nome dato a certe cartilagini, che fervon d'alette a varj pefci, *barbes*

BARBICAMENTO, f. m. *l'action de s'enraciner*

BARBICARE, v. n. V. Barbare § Diceſi anche fig. delle colfe affratte

BARBICATO, add. *enraciné*

BARBICE, s. Berbice

BARBICHIEPPO, Moccicone. V.

BARBICELLA, cina, cetinola, cola, Barbolina, buccia, buzza, f. f. *petite veine*

BARBIERA, fem. di Barbiere. *Barbière*

BARBIERE, bieri, f. m. *Barbier*. Prov. Pian, Barbiero, che'l ranno è caldo, *tout doucement*

BARBIERÌA, beria, f. f. *Boutique de Barbier*

BARBINO, V. Avaro § Diceſi anche al can barbone. V. Barbone

BARBIO, pop. Barbio, f. m. Specie di pefce di fiume. *Barbeau*. Un piccol barbio, *un barbillon*

BARBOGIO, la, f. m. *vieux rodomont* § Add. di barbogio, *de rodomont*, &c.

BARBONE, f. m. Che nutrifce la barba lunga, *barbu* § Sghero. V. § Sorta di cane col pelo lungo. *Barbet*; *chien qui a l'eau* § Piccola ſcriteſcenza di cane, che naſce in bocca del cavallo, *barbes*, ou *barbillons*

BARBOTTA, f. f. Sorta di navilio marittimo, o fpezie di fufta, *forte d'ancien navire*

BARBOZZA, f. f. Parte della teſta del cavallo, dov'è il barbazzale, *manton* § Parte della cefata, che para le gote e'l meuto, *partie du cafque*

BARBUCINO, add. m. *qui a peu de barbe*, *& mal garnie*

BARBUGLIAMENTO, f. m. *bredouillement*; *vice de langue*

BARBUGLIARE, v. n. Parlare in gola, e con parole intricate, *bredouiller*

BARBUTA, f. f. Elmetto, *cafque* § Il foldato, che lo porta, *foldat armé d'un cafque*

BARBUTO, add. Che ha gran barba, *barbu* § Per Barbicato ; fcmpl. Barbato § Per Adulto. V.

BARCA, f. f. Sorta di Naviko, *Barque*; *bac*; *navire* § Maſſa di biade, grano, ec. *monceaux*; *tas*. Barca rotta, Morlmaro falato, *arbifon*, *qui*, *par l'inutile*, *ne peut rien faire*. Lafciarli levare in barca, *fe laiſſer mener par le nez*

BARCACCIA, f. f. *mauvaiſe barque*

BARCAJUOLO, tuolo, f. m. *mariniер*; *batelier*; *nageur*

BARCATA, f. f. il carico d'una barca, *batelée*; *navée*

BARCHERECCIO, f. m. *quantité de barques*, *de canots*

BARCHETTA, ttina, ttino, etto, f. *petite barque*; *canot*; *efquif*; *batelet*; *nacelle*

BARCO, f. m. Parco, luogo di riferbo d' animali felvaggi. *Parc*

BARCOLLAMENTO, f. m. *balancement*; *branlement*

BARCOLLANTE, add. *chancelant*; *vacillant*

BARCOLLARE, v. n. Non poter ſtar fermo in piede, *balancer*; *chanceler*; *vaciller*

BARCOLLONE, Barcolloni, e talor Barcollone, barcolloni, avv. Andar barcollando, Barcollare. V.

BARCONE, f. m. Accr. *barque*; *barque de tranſport*

BARCOSO, f. m. Spezie di navilio antico da guerra, *ſorte de barque*

BARDA, f. f. Sorta d'armatura antica, o certo ornamento de' cavalli, *barde*; *caparaçon* § Per ſella ſenza arcioni. V. Barderia

BARDAMENTARE, v. a. Guernire di bardamento un cavallo, *barder*; *caparaçonner*; e gener. *harnacher un cheval*

BARDAMENTATO, add. *bardé*, &c.

BARDANA, f. f. Erba medicinale, che creſce lungo le ſtrade. *Bardane*; *glouteron*; *herbe aux teigneux*

BARDASCIA, daſſa, f. m. Zanzero; bagaſcione; baſtone; bagaſcia, *enfant de proſtitution*; *bardache*

BARDASSONACCIO, f. m. Pegg. di Bardaſcia. V.

BARDATO, add. *bardé*, *& caparaçonné*

BARDATURA, f. f. Tutti gli arneſi de' cavalli, *caparaçons*; *bardes*

BARDELLA, f. f. Sella con piccolo arcione dinanzi, *bardelle* § Certa imbottitura fotto l'acciione delle felle, *pannean*. Metter la bardella, *barder*

BARDELLETTA, f. f. *petite bardelle*

BARDELLONE, f. m. Certa bardella del pule-

puledri, *bardelle que l'on met aux poulains, quand on commence à les dresser* § Per un filar di matroni, *rangée de bêtes qu'on apprentit sur les arts* .

BARDESSANISTI, s. m. pl. da Bardessano capo di cetti Eretici antichi, *Secte d'Hérétiques*

BARDI, s. m. pl. Nome de' Poeti o Secretari de' Galli e de' Germani, destinati a celebrar le imprese degli uomini illustri. *Bardes*

BARDOSSO, a bardossin, avv. *montez un cheval à nu, sans selle* § Fig. vale Alla peggio. V.

BARDOTTO, s. m. Certo muletto, *bardot, petit mulet* § Pallar per bardotto, *ne pas payer son écot*. Bardotti. V. Alzajo

BARELLA, s. f. Strumento a guisa di barra, da trasportar fassi, terra, o simili, *bard; civière à bras* § Specie di veicolo, con cui si portano gl'infermi allo Spedale, *brancard* § Sorta di madia, in cui purgasi lo zafrone, *passoire*

BARELLARE, v. a. *porter sur une civière, sur un brancard* § Fig. Barcollare. V.

BARERIA, v. Barteria.

** BARGAGNARE, v. n. Tener pratica; trattare, *négocier; traiter*

BARGAGNATO, add. *négocié*; &c.

** BARGAGNO, s. m. *traité; commerce* § Per lo star sul tirato, V. Impuntarsi

BARGANELLA, s. f. T. Mat. Pezzi di legno curvi da un capo, *lunettes*

BARGELLINO, s. m. Moneta antica di Firenze, che valeva sei danari, *une ancienne monnoie de Florence* § Dim. di Bargello. V.

BARGELLO, s. m. Capitan di birri, *chef de gens de Justice, des Archers*. Capitano della pattuglia, *chevalier du guet*. Dare nel bargello, *tomber dans les mains des Archers*; fig. *avoir une fâcheuse rencontre*

BARGELLUZZO, dim. di Bargello. V.

BARGIA, s. f. Sorta di navilio, *sorte de navire*

BARGIGLIO, s. m. *Sorte de pierre dure, de couleur bleuâtre* § Per Bargiglione. V.

BARGIGLIA, s. m. pl. Bargiglione, s. m. Carne, che pende sotto il becco a'galli, e sotto il gozzo a'becchi, *barbe de coq, glande ou espèce de verrues qui pendent sous le cul du bouc*

BARGIGLIUTO, add. *coq qui a la barbe, bouc qui a des glandes ou verrues*, &c. V. Bargiglione

BARIGELLO, v. Bargello.

BARIGLIONCINO, s. m. *petit bail*

BARIGLIONE, s. m. Certo vaso di legno a doghe, *baril*. Bariglioni cafcanti, presso il Boccaccio, per Fogge cafcanti. V. Poppe

BARILAJO, s. m. Ufficiale che fa i bastimenti ha la cura del vino, e dell'acqua. *Bailliard*

BARILE, s. m. Altra forta di vaso di legno pure a doghe, *barique; baril*: un barile d'olio, *un baril d'huile* § Barile per Aroia. V. § Per T. degli Orinoli. V. Bariletto

BARILETTO, s. m. Barletta, s. f. *flacon; baillet de bois* § Per Fortificetto. V. § Per Barile del tamburo, presso gli Orinolaj, In cui è nofta la molla macchina. *baillet*

BARILOTTO, s. m. Piccol barile, *coque; baril*

BARITONO, na, add. e f. m. Contrabbasso. V. § Verbi baritoni, quelli, presso a' Greci, che hanno l'accento grave full'ultima fillaba, *verbes baritons*

BARLACCHIO. V. Barbalacchio

BARLETTA, V. Barlletta

BARLETTAJO, s. m. Facitor di barlette, *tonnelier*

BARLETTO, s. m. V. Barlletta § Fig. Sgocciolare il barletto, palefar intiemente un affare, *découvrir le pot aux roses* § Strumento di ferro, in forma della lettera A. presso gl'intagliatori da legname, *valet*

BARLIONE, s. m. Voce fcadura. V. Barletto

BARLONCO, s. m. *tonneau de bois*

BARLOTTO, lotta, V. Barletto

BARLUME, s. m. Luce confusa, incerta, *lueur; clarté foible, faible lueur*. Barlume di ragione, *lueur, apparence, un peu de connoissance, lueur d'espérance*

BARNABITI, s. m. pl. Ordine di Religiosi così chiamati dalla Chiesa di S. Barnaba, a Milano, dove da principio fi dabilitorno. *Barnabites*

BARO, s. m. Truffatore, *fripon*

BAROCCIO, e Biroccio, s. m. Carretta piana a due ruote, *chaise; chaisette* § In Roma, forta di cattozza.

BAROCCO, Baiocolo. Preffo I Fiorentini dicefi d'un guadagno illecito. V. Setocco, o Scrocchio

BAROMETRICO. Foifero. V.

BAROMETRO, s. m. Strumento per far conoscere la gravità dell'aria, e la fua preffione. *Barométre*

BARONA, V. Baronetta.

BARONACCIO, s. m. Birbone

BARONAGGIO, s. m. Grado, o fpezie di gintildirione. *Baronnie*

BARONARE, V. Birbonaggiare

BARONATA, V. Biricconeria

BARONCELLO, s. m. Dim. di Barone, *petit Baron* § In fign. di vagabondo, *petit coquin, petit libertin, petit fripon*

BARONCIO, s. m. Nome di que' ragazzi, che veggonfi birbeggiare per la Città, *polifon*

BARONE, s. m. nella, f. Signore con giurisdizione; *mari* moglie. *Baron, negre* § Per Birbo. V. § Per ironia, Birbone. V.

BARONERÌA. V. Guidoneria

BARONETTO, s. m. Certo titolo di nobiltà in inghilterra. *Baronet*

** BARONEVOLE, add. Da barone, *grand; noble*

** BARONEVOLMENTE, avv. *noblement; en Seigneur*

BARONÌA, s. f. Dominio di Barone. *Baronnie*

BARRA, s. f. Sbarra. V.

BARRARE. V. Barrire

BARRATO. V. Abbarrato,

BARRERÌA. V. Bazaria

BARRETTA, f. f. Nome, preffo certi Artefici, di alcuni pezzi lunghi, e fottili a foggia di sbarre. *Barrette*

BARRICATA, s. f. Riparo di legnami, o fimili, *barricade*. Far una barricata, *barricader*

BARRIERA, f. f. Sorta d'abbattimento, o certame fatto per giuoco con una sbarre nel mezzo, *barres* § Per Cancello, steccato, *barrière, palifade*

BARRIRE, v. n. *rider comme l'éléphant*

BARRITO, s. m. *le cri de l'Eléphant*

BARRO. V. Baro

BARUFFA, s. f. Baruffo, m. Capiglia, fubuglio, *battement; querelle; demeslé*; e più spesso, *disputes, démeslés*

BARUGIOLI, v. Ugioli

BARULLARE, v. n. V. Rivendere a ritaglio

BARULLO, s. m. Treccone, *regrattier; revendeur; revendeuse; chandelier; gargottier; aubergiste*

BARZELETTA, Facezia. V.

BASALISCHIO, lifen. V. Baffilico

BASALTE, s. f. V. Baffalte

BASAMENTO, s. m. Certo membro del pie-

destallo della colonna, *fondement*; *piédroit* § L'ornamento della cornice, parte inferiore del piedestallo, *base*. V. *Piedestallo*

BASCIÀ, e BASÌA, s. m. Nome preffo i Turchi, di fingolar dignità. *Bacha*. anche, *Pacha*, come pronunciano i Turchi

BASCIARE, bascio, &c. V. Baciare, ecc.

BASE, s. f. Baia, T. de' Giuocatori, Carte prefe, e riposte coperte, fino a giuoco terminato, *main, levée de cartes*

BASÈO. Babbaccio

BASETTA, s. f. Muftacchi, *moustaches*

BASETTINO, s. m. *de petites moustaches*

BASETTONE, s. m. *qui a de grandes moustaches*

BASILARE, Argium. che fi dà all' offo cuneiforme del cranio; ad una arteria; e ad una apofifi occipitale, *baffilaire*

BASILICA, s. f. *Baffilique, Eglife principale*; fine volte ancora, *Palais; Maison Royale* § Bafilica, od epatica, e jecoraria: vena che va per l'interiore parte del braccio, *baffilique*

BASILICO, V. Baffilico § Unguento composto di quattro droghe, ed è fuppuritivo. *Baffilicon*

BASILISCHIO, lifco, f. m. *Serpente* favoloso § Foggia d'antica moschetta di rame di 12. pieds di lunghezza. *Baffile*

BASIMENTO. V. Sveniimento

BASIMENTUCCIO, f. m. *défaillance; évanouissement court*

BASINA, s. f. Bacinella

BASIOGLOSSO, f. m. Uno de' muscoli della lingua. *Baffioglosse*

*BASIRE, e detiv. V. Mofire, ec.

BASIVA, s. f. Mirtilla, Peccia

BASOSO, coll'o aperto. Stupido, Balordo. V.

BASSA, f. f. *forte de danse, ou de sonate*

BASSÀ. Bafcià

BASSALTE, f. Sorta di pietra, o marmo nero. *Baffalte*

BASSAMENTE, avv. *baffement; vilainement*

BASSAMENTO ** Baffanza. V. Abbaffamento

BASSARE, e detiv. V. Abbaffare, ec.

BASSETTA, f. f. Nome di certo giuoco di carte. *Baffette* § Pelle d'agnello uccifo appena nato, *peau d'agneau*. Fare una baffetta, *se tuer, à tuer quelqu'un à force d'étirer ou que des remedes mal appliqués* fare un foramuzzo, una cavalletta, V. quelle voci

BASSETEARE, v.a. Voce baffa, *faire mauvais jeu*

BASSETTO, m. Strumento di quattro corde, *Baffe-Taille*

BASSETTO, add. *un peu bas*, &c. § Per lo *Baffet* de' Cantori. V. Pedino

BASSETTA, f. f. Abbaffamento. V. § Viltà, oscurità di natali, e fimili, *baffeffe de naiffance; baffe extraction*

BASSILICA, s. f. Certa vena. V. Epatica, e Bafilica

BASSILICO, f. m. Ozzimo. Sorta di erba odorifera. *Bafilic*

BASSO, f. m. Profondità, *le bas; le fond* § Per una voce della Mufica nel fuono, e nel canto. *Baffe* § Per certo ftrumento mus. *Baffe; baffe de viole; de violon*, &c. *La baffe de hautbois*, fi chiama anche, *Bafson*. *Le parti da baffo, les parties bontenues, ou naturelles*

BASSO, add. Profondo, *bas; creux*, Chino *baiffé; incliné* § Abietto, *vil; humble; commun; méprisable*. Argium. al tempo, a prezzo; a oro, o altro metallo, *derniers temps; bas prix; bas or; argent*, &c. Da baffa lega, *de bas aloi*. Modo baffo, *mot populaire*. Baffi fondi, *bants fonds*. Gente baffa, V. Plebaglia

BAS-

BASSO, avv. Bassamente. V.
BASSO BORDO, v. Bordo
BASSONE, s. m. instrum. Music. da fiato, che rende un suo canto: è formato d'un dritto buchi. *Basson*
BASSORILIEVO, s. m. Cetto lavoro di scultura. *Bas-relief*
BASSOTTI, s. m. pl. Vivanda fatta di lardagne, o sfilo o simile, *forte de mets*
BASSOTTO, s. m. Uomo di basta statura, *basse; contraud*
" BASSURA. V. Bassezza
BASTA, s. f. *couture à longs points* § avv. *assez; it suffit*
BASTABILE, s. add. *suffisant; durable*
" BASTAGIO, V. Facchino
BASTAJO. Baltaro, Battiere, s. m. *Bâtier*
BASTALENA, a bastalena, avv. *de toutes les forces*
BASTANTE, add. *bastant; suffisant*
BASTANTEMENTE, avv. *suffisamment; assez*
BASTANZA. Durata. V. § Abbastanza. V.
BASTARDA, s. f. *forte de lettre* § *de marmite*
BASTARDACCIO, done, s. m. *un méchant bâtard*
BASTARDAGGINE, s. f. *bâtardise*
BASTARDATO. Imbastardito. V.
BASTARDELLA, s. f. Vaso di stame flagnato. *Cafferole*
BASTARDELLO, s. m. *petit bâtard* § *forte de Pierre*
BASTARDIGIA, s. f. *bâtardise*
" BASTARDIRE. V. Imbastaidire
BASTARDO, s. m. *bâtard; illégitime; filz naturel* § in forza d'add. *bâtard; adultérin, qui dégénère*
BASTARDONE. V. Bastardaccio
BASTARDUME, s. f. Progenie bastarda, *race de bâtard* § Per simil. *refertum inutile, fatrasserie d'un arbre*
BASTARE, v. n. Essere a sufficienza, *suffire; baster* § Confervarsi. V. § Bastar l'animo, *assurement; oser*. Basta, *suffit*. Basta, e Basta basta, *assez, assez; c'est assez; taisez vous*
BASTATO, add. Portato in lungo, *long; de grande durée*
BASTERNA, s. f. Specie di carro, o lettiga. *Baterne*
BASTEVOLE. V. Bastante
" BASTEVOLEZZA. V. Sufficienza
BASTEVOLISSIMO. V. Sufficientissimo
BASTEVOLMENTE, Ifsimamente, avv. *suffisamment; assez; au-delà du nécessaire*
BASTIA, f. f. Certo steccato, o riparo fatto intorno alle città, o eferciti, *bastion, rempart; boulevart*
BASTIMENTO, s. m. Propriamente nome d'ogni sorta di nave, che non sia armata in guerra. *Bâtiment; Bâtiment de mer, navire*
BASTINGA, s. f. Tenda di panno, o di tela, che si diffende attorno il bordo piatto de' vafcelli da guerra, e che è foltenuta da due pezzi di legno. *Bastingue*
BASTIONARE, v. a. *munir de bastions*, &c.
BASTIONATO, add. *fortifié*, &c.
BASTIONCELLO, s. m. *un petit bastion*
BASTIONE, s. f. Forte, o riparo fatto di muraglia, o terrapienato, *bastion, rempart, boulevart*
BASTITA, s. f. Riparo fatto intorno alla città, *bastion; rempart; boulevart* § Fortificazione. *forteresse; fort*
BASTO, s. m. Certo arnese a guisa di sella, *bat*. Non portar basto, *dire du mal de quelqu'un* § Fig. Arguzzia, cavillo. V. § T. del giuoco delle carte, *baste*
BASTONACCIO, s. m. *gros bâton*
BASTONARE, v. a. *bâtonner*; bastonare d'una santa ragione, *bâtonner vivement*; a Tom. II.

cuirasser. Bastonare i pesci; andar a bastonare i pesci, modo basso. V. Remare, *être condamné aux Galères* § Per pugnere, censurare con parole; vendere, *piquer; censurer avec malignité; vendre; aliener*
BASTONATA, f. f. *bâtonnade; coups de bâton*. Dar bastonate da ciechi, da cani, *battre comme plâtre; comme un chien* § Per finil. Danno. V. § Eller due ciechi, che danno alle bastonate, *je quitterais fans savoir pourquoi*
BASTONATO, add. *bâtonné*, &c.
BASTONATURA, f. f. *bâtonnade*
BASTONCELLO, cino, s. m. *petit bâton; canne* § Dicesi anche di certi bastoncelli ingaticolati; e de' pezzuoli di cioccolata, *bâton de chocolat*. Bastoncino. Testitura propria di panni, e nastri fatta con rilievo, *côte*. A bastoncino, *rayé* § Per A-staiato. V.
BASTONE, s. m. Fusto, o ramo d'albero rimondo, *bâton; gaudin* § Per certo legno d'autorità, *bâton de commandement* § Metaf. Appoggio. V. Il bafton della vecchiaja, *bâton de vieillesse*. Mettere un legno fu per un bastone, *faire une bêtise; une sottise faite*. Bastone di canda e di giulio. T. Mar. *guy* o *gui*. Bastone, per Bandaia. Giuccia. V. § Uno de' quattro semi delle carte da giuocare, *bâtons*. Accennar in coppe, e in bastoni, *dire une chose & en faire une autre* § Per membro d'Archi. fatto comp un cilindro di piccol diametro, *bandin*; tore § Sosta di pialla col taglio a mezzo cerchio, *mouchette*
" BASTONIERE. V. Mazziere
BASTOROVESCIO. V. Basto
BASTRACONE. V. Atteciato
BASTUDA, s. f. Sorta di rete per pescare negli stagni falsi. *Bafoche*
BATACCHIA, Batacchiata. V. Baftonata. Percossa
BATACCHIARE. V. Baftonare
BATACCHIO, s. m. Baftone, *bâton; gourdin; canne*
BATIGNANESE, s. m. Nome di Fico. V.
BATOCCHIO, s. m. Certo baftone usato da' ciechi, *bâton d'un aveugle* § Battaglio. V.
BATOLO, Batalo, s. m. Falda, effiemità del cappuccio, che copriva le spalle, *bande du capuchon* § Pannicello copre le spalle di chi è costituito in qualche dignità Ecclesiastica, *chausse*; e anche *chaperon* § Per Piatea, e Fondamento. V.
BATOSTARE, Batofta. V. Altercare, Alterazione
BATRACHITE, f. f. Sorta di pietra convertita o fcavata, e varj fono i colori ond' è tinta. *Crapaudine*; *batrachite*
BATROCOMIOMACHIA, f. f. Guerra delle rane, e dei topi. *Batrachomyomachie*
BATTADORE, f. m. *batteur en grange*
BATTAGLIA, f. f. Fatto d'arme, combattimento, *bataille; combat* § Per Battitura. Ifchiera, Squadrone. V. § Battaglia navale, *bataille navale* § Una delle parti onde per lo più fi divide l'efercito, ed è quella del mezzo, *corps de bataille*, e altre volte *bataille*
BATTAGLIARE, v. n. Combattere, *combattre*; *donner bataille*
BATTAGLIATA. V. Mischia
BATTAGLIATO, add. *bataillé*
BATTAGLIATORE, glitore, gliero, f. m. *combattant*; *homme de guerre*
BATTAGLIERA, verb. fem. *celle qui combat*
BATTAGLIFRESCO, add. *de bataille*; *de combat* § Per Belliefoso. V.
BATTAGLIEROSO, glievole, gliofo, V. Belliefoso

BATTAGLIEVOLMENTE, avv. *par le moyen d'une bataille*
BATTAGLIO, f. m. Ferro attaccato dentro nella campana, *battant; marteau d'une cloche*
BATTAGLIONE, f. m. Numero determinato di foldati fchierati in battaglia, *bataillon*. Oggi corpo d'infantenia di fei in fettecento uomini, *bataillon* § Per battaglio grande, *gros battant de cloche*
BATTAGLIUOLA, glietta, gliuzza, f. f. *petite bataille; escarmouche*
BATTELLANTI, f. m. pl. *Bateliers*
BATTELLATA, f. f. Baicata. *Batelée*
BATTELLETTO, f. m. *Batelet; petit bateau*
BATTELLO, batello, f. m. Fatchetta. *Chaloupe; esquif; canot*. In genet. *Bateau; barque*
BATTENTE. Suft. m. Battitojo. V. § Add. *qui frappe, bat; battant, ante* § Per Palpitante. Battuto. V.
BATTERE, v. n. Dar percoffe, Iuff. *battre; frapper* § n. p. *se donner la discipline* § Picchiare. V. § Battere il grano, *battre en grange*. Batter de'conti, e delle fcritture, *être égal; conformer l'un avec l'autre*; ella batte, il y a très-peu de différence. Batter le mani. Confidere: il pane batte qui. V. Confiftere § Attivare, toccare; il fiume batte qui: il tale ha da battere qui, *la rivière bat; bâtque les murs de la ville*; il mandato *tel; il faut qu'il passe par tel* § T. Mar. La vela batte, *barbeier; barboter; filfer*. Batter a un fegno; il taccone, *viser à quelque chose; s'enfuir*. Il fole batte la campagne, *le soleil donne fur ces campagnes*. Batterie il pallone, la palla, *jeter le ballon; la balle*. Batterfi in terra, *jeter par terre*. Batterfi, *se battre en duel*. Batter la caffa, *battre le tambour* § *médire*. Batter la chiamata generale, *battre la générale*. Batter la diana, *battre la diane*: in modo baffo, *tambler de fond*. Batter la ftalla, *frapper, monnoyer le chemin*. Batter la campagna; la marina, *battre l'eftrade; courir la mer*. Battere il fuoco, *battre le fufil*. Batter l'ore, parlando d'orologio, *frapper*. Batter il tempo, T. mufico, *battre la mefure*. Batter l'ali, volare, *battre des ailes*. Batterfi il petto, *se frapper la poitrine*. Batter gli occhi, *clignoter*: in un batter d'occhi, *en un clin d'œil*: non batter gli occhi, *regarder fixement*. Batter moneta, *monnoyer*. Batter il capo nel muro, *donner de la tête contre la muraille*. Battese all'arco, o a cavallo, *tirer l'arquebuse*. Batterfi alla difperata, *se battre à déspêtre compagnon*
BATTERÌA, f. f. *batterie*
BATTESIMALE, add. *baptismal*. Il Fonte battefimale, *les Fonts baptismaux*; *le baptistère*
BATTESIMO, Battefino, f. m. Primo de'fette Sagramenti della Chiefa. *Baptême*. Tenere a battefimo, effere compare, *tenir un enfant sur les Fonts de baptême*
BATTEZZAMENTO, f. m. *baptême; l'action de baptiser*
BATTEZZANTE, add. *qui baptise*
BATTEZZARE, v. a. Dare il Battefimo, *baptiser* § Per finil. Porre il nome, *appeller; donner un nom* § Per tenere a battefimo § Bagnare, *mouiller*. Effer battezzato in Domenica, *être nâis* § Battezzarfi, n. p. Vantarfi. V.
BATTEZZATO, add. *baptisé* § Suft. vale Criftiano. V.
BATTEZZATORE, Battezziere, f. m. *celui qui baptise*
BATTEZZONE, f. m. *forte de monnoie de la Toscane*

BATTICULO, ſ. m. Armadura delle parti deretane, *culottes*

BATTICUORE, ſ. m. *battement de coeur; pene*

BATTIFOLLE, Baſtia. V.

" BATTIFREDDO, ſ. m. Certa Torre. *Tour de bois*

BATTIFUOCO, ſ. m. *fuſil; briquet*

BATTIGIA, ſ. f. Mal'eaduco, *mal caduc; le haut mal*

BATTILANO, ſ. m. Colui che batte la lana. *Drofleur*

BATTILORO, ſ. m. Colui, che riduce l'oro in foglia, *batteur d'or, doreur*

BATTIMENTO, ſ. m. *battement* § *frappement*. V. Ibattimento

BATTINZECCA, ſ. m. Coniatore di monete in Zecca. *Monnoyeur*

BATTIPALLE, ſ. m. Strumento de' Cannonieri, *fouloir; penſe-balle*

BATTIPORTO, ſ. m. Parte per cui ſi entra nella nave, *entrée d'un navire*

BATTISEGOLA, ſ. f. Pianta. *Binet; ambroiſin; bauheau; raſſe-lunettes*

BATTISOFFIA, ſonſola, ſ. f. Certa paura, *peur; battement de coeur, palpitation*

BATTISTEO, tetio, teio, ſ. m. Luogo dove ſi battezza. *Fonts baptiſmaux*. Antic. *Baptiſtère*

BATTITO. V. Battimore. Battiſoffia

BATTITOJA, ſ. f. Certo legno, con cui ſi pareggia la forma prima di ſtampare, *tanquoir*

BATTITOJO, ſ. m. Certa parte dell' impoſta d'uſcio, e fineſtra, *battant*

BATTITORE, ſ. f. trice, ſ. Percuotitore, tritrice. V. § Per ſorta di meſtiere § Colui che marchia a ſiconoſcer le ſtrade, e la campagna, *batteur d'eſtrade*. Battitore a corda. T. de' Cappel. *Arçonner*

BATTITURA, V. Percoſſa § Detto aſſol. vale il battere delle biade, e la ſtagione in cui ſi battono, *battage* § Travaglio, Caſtigo. V.

" BATTO, ſ. m. *eſpèce de barque qui va à rames*

BATTOCCHIO. V. Battacchio

BATTOLOGÌA, ſ. f. Il parlare proliſſo, *battologie*

BATTUTA, ſ. f. T. di Muſ. Miſura di tempo, *la meſure que l'on bat dans la Muſique*. Battuta di poſſo, *le pouls; le battement des artères*. A battuta. A punto. V.

BATTUTELLA, ſ. f. *conte meſure de Muſique*

BATTUTO, ſ. m. Suolo, o pavimento di terrazzo, ec. *plate forme* § Battuti. *Pétitens qui ſe donnent la diſcipline à la Proceſſion*. Battuto, ſorta di moneta ideale, oggi duetto. V. Duetto

BATTUTO, add. *battu; frappé* § Per Debole, Stanco. V. § Via battuta, *chemin battu; fort frequenté* § Argento battuto, *argent latté, en lame, en feuilles*

BATUFFOLO, ſ. m. Maſſa di coſe rabbaruffolate, *amas; tas*

BAVA, ſ. f. Bave, pl. Umor viſcoſo, ch' eſce da ſe dalla bocca degli animali, *bave; ſalive; écume, glaire* § I Gettatori di metalli, chiaman Bave quelle ſuperfluità, che hanno i loro getti, cavati che ſon dalla forma, *barbures; balveures* § Quella ſeta che per non aver nerbo, ſi ſtraccia, *bourre*

BAVAGLIO, ſ. m. Panno lino, con una buca nel mezzo, onde ſi mette il capo, e adoptanlo i bambini a tavola, *bavette*

BAVALISCHIO. V. Baſilisco

BAU BAU, voce uſata per far paura a'bambini

BAVELLA, ſ. f. Filo tratto da bozzoli poſti nella caldaja, prima di cavarne la ſeta, *bourre de ſoie*

BAVERO, ſ. m. *collet de manteau*

BAVETTA, ſ. f. Superſluità eſteriore de' getti di metallo. V. Bave

BAVIERA, ſ. f. V. Viſiera buſia, *viſière d'un caſque*, Neil' Ariaſt *grille*. Mangiar ſotto la baviera. V. Bocchegiare

BAULE, ſ. m. Sorta di caſſa, e valigia da viaggio, *malle; coffre*

BAVOSO, *baveux*

BAZZA, ſ. f. Buona fortuna, *bonheur*

BAZZECOLA, ſ. f. Bazzicature

BAZZECOLARE, ſ. f. Converſazione § Per uomo familiare, *intime; familier* § Una ſpetie di ginoco di carte, ſorte il *Gilè de'Franceſi*, o *le Trente-un*. Bazzicare, V. Bazzicature

BAZZICARE, v. n. Converſare, *fréquenter; converſer*

BAZZICATURE, ſ. f. pl. Maſſeriticuole, *bagatelles, babioles; choſes puériles*

BAZZOTTO, add. Era ſodo, e tenero, a *demi cuit*

BDELLIO, ſ. m. Sorta di gomma. *Bdellium*

BE, Voce della pecora; e di animali ſimili, *bêlement des brebis, moutons*, &c. § Un accoriato da Bee § Be', per Bel, o Belli. V.

BEANTE, add. *qui vend heureux*

BEARE, v. a. Far beato, *rendre heureux*

BEATAMENTE, avv. *heureuſement*

BEATIFICARE, v. a. Beare, *rendre heureux* § Reputar uno beato, *regarder comme heureux* § Per culto di beato, *béatifier* § Gloriare, Lodare. V.

BEATIFICATORE, ſ. m. trice, ſ. *qui rend heureux*

BEATIFICAZIONE, *ce* Beatania. Beatezza. *Beatification*

BEATIFICO, add. Che fa beato, *béatifique*

BEATISSIMO, ma, add. *très-heureux*. Beatiſſimo Padre, titolo del Papa. *Saint Pére; très-ſaint Pére*

BEATITUDINE, ſ. f. Stato perfetto, *béatitude; félicité* § Titolo del Sommo Pontefice. *Sainteté*

BEATO, add. Felice e contento appieno, *heureux; bienheureux* § Quegli, che dalla Chieſa è tenuto in luogo di ſalute, ma non ancor canonizzato. *Bien-heureux*. Beato me, te, ec. *heureux que je ſuis, heureux que tu es*

BEATRICE, ſ. f. *qui rend heureux*

BEBU, lo ſteſſo, che Muggito. V.

BECCA, ſ. f. Cintolo di taffetà, *jarretière de taffetas*

BECCAFICHI, ſ. m. Voce ſcherz. *Mangeur de becaſſignes*

BECCABRICIOLI, V. Topo

BECCABUNGA, ſ. f. Pianta mediciuale. *Becabunga* § Pegg. di becco d'uccello, *un gros bec*

BECCACCIA, ſ. f. Sorta d'uccello con becco lungo. *Becaſſe*

BECCACINO, ſ. m. Uccello minor della beccaccia. *Becaſſine*

BECCACCIO, ſ. m. Pegg. di Becco, *gros, vilain bec*

BECCACIFICATA, ſ. f. Scorpacciata di beccafichi. *repas de becaſſignes*

BECCAFICO, ſ. m. Sorta d'uccelletto, dal ſuo colore detto anche Bigione. *Becaſſigne*. Ogni uccel d'Agoſto è beccafico, *lorſqu'il y a abondance d'une choſe, tout ce qui lui reſſemble, reſſemble pourtel*

BECCAJO, Beccaro, ſ. m. Che uccide animali quadrupedi per uſo di mangiare. *Boucher* § Per ſimil. *homme cruel & ſanguinaire*

BECCALAGLIO, ſ. m. Sorta di giuoco fanciullesco, quaſi ſimile alla Moſca cieca. *Frappe-main*

BECCALITE, ſ. m. e f. Che cerca liti, briglie. *Chicaneur; batgneux; querelleur*

BECCAMENTO, ſ. m. *Paſſion de téguerre*

BECCAMORTI, ſ. m. Sotterrator di morti. *Foſſoyeur; corbeau*

BECCANTE, add. *qui béguête*

BECCARE, v. a. Pigliar il cibo col becco, *béqueter* § Beccarſi il cervello, i dieti, fantaſticare; affaticarſi, ma ſenza pro, *ſe donner la tortave à l'eſprit, & ne rien compendre, on prendre le change; ſe tromper, ſe tourmenter en vain*. Beccarſi fu una coſa, *gagner quelque choſe par induſtrie*

BECCARELLO, ſ. m. *Chevreau*; ma più prop. *petit boue*

BECCARIVALE, ſ. f. Specie di garza bianca. *Aigrette*

BECCASTRINO, ſ. m. Certa zappa da cavar ſoſſi. *Hoyau*

BECCATA, ſ. f. Colpo di becco d'uccello, *coup de bec* § Metaf. Puntura d'altro animale, *piqûre, morſure* § Per Infreddatura, o piuttoſto Imbeccata. V.

BECCATELLA, ſ. f. *morceau de viande qu'on jette en l'air au faucon pour l'aſſiſtance* § *baguelle; choſe de rien*

BECCATELLO, ſ. m. Menſola, o peducio, che ſi pon per ſoſtegno, *conſole; corbeau* § Per Beccatello. V.

BECCATINA. V. Beccatella. Averla in ſulla beccatina, eſſer ſortito nel più vivo, *toucher la groſſe corde*

BECCATO, add. *béqueté*

BECCATOJO, ſ. m. Specie di caſſetta, dove ſi dà da beccare agli uccelli, *auget*

BECCHERELLO, ſ. m. *chevreau, petit boue*

BECCHERÌA, ſ. f. Luogo dove s'uccidono le beſtie, e vendeſi la loro carne. *Boucherie* § Per uccifione, ſtrage, *maſſacre; tuerie*

BECCHETTO, ſ. m. Falcia del cappuccio, *bandelette* § Punte di ſcarpe groſſe, dove ſono i buchi per metterví i naſtri, *trous des ſouliers* § La prua d'un navicello, *la proue d'un petit bâtiment*

BECCHICO, aggiun. di pillola, o ſimile, vale Buono per la toſſe, *béchique*

BECCHINO, V. Beccamorti

BECCO, ſ. m. La bocca dell' uccello. *Bec* § Becco, V. § Per ſimil. l'intimidire il becco. V. Beice § Mettere il becco in molle, *faſſer; coqueter*. Becco, la punta del navigilio, *éperon de navire; Poulaine*; *cap* § Fare il becco, o beccuto, *faire la bouche, acheter une affaire que l'on a commencée* § È fatto il becco all'oca, il dado è gettato. V. Dado § Non aver un becco d'un quattrino, *n'avoir ni denier ni maille*

BECCO, ſ. m. Il ſommo della capra, *bouc*. Becco, e becco cornuto, *cornard; cocu*

BECCO CORVINO, ſ. m. Uncinetto di ferro, col quale i calafati cavan fuori da commiſſura la ſtoppa vecchia. *Bec de corbin*

BECCONACCIO, ſ. m. *grand, vilain boue*

BECCONE, ſ. m. *un grand boue* § Metaf. Sciocco

BECCUCCIO, ſ. m. Canaletto adunco de' vaſi da ſtillare, o ſimili, *le bec d'un alambic, d'une aiguière*, &c.

BEDEGUAR, ſ. m. Sorta di tofajo ſalvatico. *Bédégnar; églantier*

BEEN, ſ. m. Pianta, uſata nelle medicine cordiali, la qual ci ſi reca dal Monte Libano. *Bében, berben*

BEENTE, add. *qui boit*

BEFANA, ſ. f. Certo fantoccio di cenci, *marionnette; poupée* § Befana, e Befania, quella lazza o buona, o cattiva, che, fe-

secondo le dimensioni, vien nelle case per la via del cammino del focolare, la notte innanzi l'Epifania, *goblin*; *fantôme*. 2. anche *Lingegarsa* ¶ Donna brutta, e contraffatta, *une guenon*; *guenuche*

BEFANACCIA, *s. f. un sgrettre bideux*

BEFANIA, *Epifania* ¶ Befana. V.

BEFFA, *s. f.* Beffa, Beffe al pl. ma meglio Beffe. Burla, scherno, *riche*, *moquerie*, *tour*. Fatù beffe d'una cosa, *berner* ¶ Cosa di niuna stima, *bagatelle*

BEFFARDO, *s. m. raillerie*; *gaudisseur*; *berneur*

BEFFARE, v. a. Uccellare, *railler*, *berner*; *jouer une personne* ¶ n. p. non curare, *se moquer*

BEFFATO, add. *railli*, &c.

BEFFATORE, V. Beffardo ¶ Beffatrice, *s. f. railleuse*, &c.

BEFFEGGIARE, Beffe, Beffeggiamento, Beffeggiatore. V. Beffare, Beffa, Corbellatura, Beffardo

BEFFEVOLE, add. *moqueable*

BEGA, V. Briga, Contrasto

BEGHINO, e Bighino, *s. m.* Pinzochero. *Bizarre*

BEGOLE, V. Bagatelle. Chiacchiere. Invenzioni

BEITORE "Beluto. V. Bevitore, Bevuto

BELAMENTO, *s. m. Bélement*

BELANDRA o BELANDA, *s. f.* Piccolo bastimento di trasporto, del quale si fa uso grande in Fiandra. *Belandre*

BELANTE, add. *bêlant*, *qui bêle*

BELARE, v. a Si dice della voce della capra e pecora, *bêler* ¶ Fig. Cicalare: in modo basso. Pianger. V.

BELATA, tice. V. Belamento, ante

BEL BELLO, avv. *tout-doucement*; *bellement*

BELENNITE, *s. f.* Sorta di pietra, o fossile di figura conica. Le Belennili si chiamano Pietre del fulmine. *Belemnite*

BELGIVINO, *s. m.* Sorta di reggia odorosa. *Benjoin*

BELLA, *s. f. T. Mar.* Parte del ponte superiore che segna fra le fatte di mezzana, e le fatte grandi

BELLADONNA, *s. f.* Erba, usata altre volte dalle donne in luogo di belletto; presa per bocca fa dormir mottalmente. *Belladone*; *belle-dame*

BELLAMENTE, avv. Con bel modo. *à propos*; *doucement*; *posément* ¶ Ornatamente, per Adagio. V.

BELLATRECCIA, *s. f.* Qui dicesi di Circe, *qui a de beaux cheveux*

BELLATRICE, *s. f.* Combattritrice, guerriera. V.

BELLETTA, *s. f.* Posatura dell'acqua torbida. *boue*; *limon*

BELLETTO, *s. m. fard* ¶ Add. *bellot*

BELLEZZA, *s. f.* Attratto di bello. *beauté* ¶ Per piacere, V. Gioja. Fare del ben bellezza. *faire beaucoup du bien*

BELLICATO, add. *placé en milieu*, *au centre*

BELLICO, *s. m.* Parte del corpo d'onde il fanciullo nel ventre della madre riceve il nutrimento, *nombril* ¶ Certo bueo delle frutte, *oeil* ¶ Il mezzo di checchessia. *centre*. Bellico dello scudo, *nombril de l'écusson*. Non aver per anche reciso il bellico, *il est si jeune*, *que si on lui tendoit le nez*, *il en sortiroit encore du lait*

BELLICO, add. Da guerra, *guerrier*

BELLICONCHIO, *s. m.* Tralcio del bellico, *vestige ombilical*

BELLICONE, *s. m. un grand gobelet*. Vaso bellicone. *Lampe*

BELLICOSAMENTE, avv. *en guerrier*; *vaillamment*

BELLICOSO, Higero, add. *belliqueux*; *martial*

BELLIMBUSTO, *s. m.* Chicchessia di belle fattezze, ma poco buono a nulla, *beau*, *mais qui n'est bon à rien*; *muguet*

BELLINO, add. *bellot*, *joliet*. Fare il bellino, *feindre*

BELLIRICO, *s. m. forte de Myasholan*

BELLISSIMAMENTE, avv. *très-proprement*, &c.

BELLO, *s. m.* Bellezza. V. ¶ Cosa giovevole, *utile*; *convenable* ¶ Comodità, *occasion*; *commodité*. Sul bello, o nel bello d'alcuna cosa, vale nel bisogno, nel forte di quella tal cosa: fui bello dell'età, *à la fleur de son âge*. Farù bello di checchessia, *se parer des plumes propres & des plumes d'autrui*

BELLO, add. *beau*; *bien fait*; *proportionné*; *bien en ordre*; *gracieux*; *gentil*, &c. ¶ Per Pulito. Grande. Piacevole, buono, e convenevole. V. ¶ Di bel dì, *au beau milieu du jour* ¶ Per ironia: Io ho la tal cosa bella, *je ne l'ai pas*. Bell'e fatto, e timili, *tout prêt*; *achevé*. Far bella la piazza, la scila, &c. *faire beau tapage*, *& faire rentrer le monde*. Andare alle belle, *faire le chien couchant*; *le jouant*, &c. Prov. Non è bello quel, ch'è bello, ma solo ciò che piace, *ce qui plaît est beau*

BELLO, avv. Gratiosamente. V.

BELLOCCHIO, Alleria. V.

BELLOCCIO, add. *beau*; *bien fait*; *grand*

BELLONE, add. Acer. *très-beau*, &c.

" BELLORE, Bellezza, Bellucciò. V. Bellezza, Bello, Belletto

BELLUMORE, add. Uomo allegro, facetto, *facétieux* ¶ Mezzo sghetto, *téméraire* ¶ Fantastico, bizzarro

BELO coll'E larga, *s. m. Bélement* ¶ Pianto. V.

BELOMANZIA, *s. f.* Specie di divinatione per mezzo di freccie, praticata specialmente gli Arabi. *Belomancie*

BELONE, *s. m. qui bêle*; *criera*

BELSEBÙ, Luciferò, Diavolo. V.

BELTÀ, V. Bellezza

BELVA, *s. f.* Bestia, *bête sauvage*

BELVEDERE, Bello bafio, e fcherz. V. Culo

BELZUAR, *s. m.* Specie di pietra. *Bézoard*

BELZUINO, Belgivino. V.

BEMBÈ. Pattie. tronea cosi da bene bene. Dicesi ironic. *bien*; *bien*

BEMBESCO, add. *selon le style du Bembe*

BEN, *s. m.* Sorta di frutto, che ci si reca dall'Egitto. *Ben*; *behen*

BENACCIONE, Accer. di Bene. V.

BENACCONCIAMENTE, avv. *fort à propos*

BENAFFETTO, Affezionato. V.

BENAGURATO, add. *de bon augure*

BENAGURATAMENTE, Benagauratamente, avv. *en bon augure*

BENALLEVATO, add. *bien élevé*

BENANDATA, *s. f.* Mancia al garzon dell'Oste nel partirsi dall'Osteria, *ce qu'on donne aux domestiques en partant*. Quel, che fi dà alle fanteſche, *épingles*

" BENAVVENTURANZA, *s. f. bonheur*; *félicité*

BENAVVENTURATAMENTE, avv. *heureusement*; *avec succès*

BENAVVENTURATO, tofo, add. *heureux*; *fortuné*

BENAVVENTUROSAMENTE, avv. V. Benavventuratamente

BEN BENE, avv. Beniffimo, *très-bien*; *fort bien* ¶ tutieramente, *tout-à-fait*

BENCHÈ, avv. *quoique*; *bien que*

BENCREATO, V. Benallevato

BENDA, *s. f.* Fascia, che s'avvolge al capo, *bandeau* ¶ Velo, *voile*: e parlandoſi di Monache, *voile de Religieuſe*; *guimpe*. Poet. Sacra benda ¶ Per ſemplice Striſcia, *bande*

BENDARE, v. a. Coprir gli occhi con benda, *bander les yeux* ¶ Fig. *aveugler*; *être l'usage de la raison*

BENDATO, add. da Bendare. V.

BENDATURA, *s. f.* *l'action de bander*

BENDELLA, Bendarella, *s. f.* *petite bande*; *bandelette*

BENDONE, *s. m.* Certa ſtriſcia, *bande de mître*; *barbe de coiffure*, &c. *bandelette*

BENDUCCIO, *s. m.* Piccola ſtriſcia di gannino lino, appiccata alla ſpalla, o cintola d'ambidue, add. da *anchoir* ¶ *ſervant*

BENE, *s. m.* Quello che per ſe ſteſſo ſi debba eleggere, per fine del quale ogni altra cosa s'elegge, e che da tutte le altre cose ſi deſiderano, *bien*, ed è anche ſinonimo di *ben* ſteſſo. ¶ Ogni cosa, ch'è utile, *bien*; *avantage* ¶ Per opere buone, *des bonnes oeuvres* ¶ Facoltà, *biens*; *richeſſes*. Voler bene; far del bene altrui; aver bene, quiete, *avoir*, *faire du bien à quelqu'un*; *être tranquille*. Pigliar per bene, *prendre en bonne part*. Beni ſtabili; mobili, *biens immeubles*; *biens meubles*

BENE, avv. *bien*; *juſtement* ¶ Per Appunto, *préciſément* ¶ Acconciamente, *très-bien*; *à merveille* ¶ Benſì, però *pourtant*, *toutefois*. Ben, che dirai? *eh bien*; *que direz vous?* Si bene, certamente, *oui-dà*. Si bene, di buona voglia, *très-volontiers*. Ben venuto, to, ta, to, trovato, cc. *bien venu*, &c.

BENECHÈ, V. Benchè

BENEDETTA, *s. f.* Sorta di lattovato lenitivo. *Bénédille* ¶ Per Saetta. V. ¶ Certo pio digiuno praticato, e conſigliato da San Francesco, *le Carême de S. Martin* ¶ Erba benedetta. V. Erba

BENEDETTO, add. *beni*. Acqua benedetta, *eau bénite*

BENEDETTO, *s. m.* Malcaduco. V. ¶ Purgante che muove ſol flat male, *dunx*

BENEFICENTE, add. *bien diſant*

BENEDICITE, *s. m.* Orazione precedente alla menſa de' Clauſtrali, e qual principio di menſa. *Bénédicité*

BENEDIRE, Benedicere, v. a. Pregar bene da Dio alla coſa che ſi benedice, *bénir*

BENEDITORE, *s. m.* trice, *f.* *qui bénit ou dit du bien*

BENEFICATIONE, *s. f.* *bénédiction*

BENEFATTIVO, add. *qui peut faire du bien*

BENEFATTORE, *s. m.* trice, *f.* *bienfaiteur*, *trice*

BENEFICANTE, V. Beneficante

BENEFICARE, ciare, v. a. *faire du bien à quelqu'un*

BENEFICATO, add. da Beneficare, V. ¶ Per chi ha beneficio eccleſiaſtico. *Bénéficier*

BENEFICATORE, ciente, *s. m.* *bienfaiſant*; *bienfaiteur*

BENEFICENZA, V. Beneficenza

BENEFICENTISSIMO, add. *très-bien-faiſant*

BENEFICIALE, cale, add. Che appartiene a Beneficio Eccleſiaſtico, *bénéficial*

BENEFICATO, add. *qui a reçu du bien* ¶ In forza di ſuſt. *Bénéficier*; *qui poſſède un Bénéfice*

BENEFICIO, Beneficio; o meglio, beneficio, beniſizio, *s. m.* *bienfait*; *grace*; *faveur*; *plaiſir*; *ſervice qu'on rend à quelqu'un* ¶ Uffizio facto, con tenditta, *Bénéfice* ¶ Giadio. Dignità. Privilegio. V. Fat checchessia a beneficio di natura, *faire une choſe à la diable*

BENEFICIONE, *s. f.* m. *gros bénéfice*

BENEFICIOTTO, cietto, cinolo, tiotto, *s. m.* *petit*, *mauvais bénéfice*

BENEFICO, add. *bienfaiſant*

BENEFIZIATO, V. Beneficiato § Beneficiato, ta, diceſi ne' lotti la polizza di premio, *billet gagnant*

BENEMERENZA, f. f. Benemerito, m. Aſtratto di benemerito, *mérite; ſervice digne de récompenſe*

BENEMERITO, tiſſimo, add. *digne; remarquable de récompenſe par les ſervices rendus*

" BENEPLACIMENTO, Beneplacito, ſ. m. Volontà, piacimento, *plaiſir; bienfaiſance; gré*

BENE SPESSO, avv. *ſort ſouvent; bien ſouvent*

BENESTANTE, add. *vigoureux: qui a du bien*

BENEVIVERE, v. n. Viver felicemente, *vivre bien*

BENEVOGLIENTE, add. Che vuol bene, *bienveillant*

BENEVOLENTEMENTE, avv. *avec bienveillance; de bon cœur*

BENEVOLENZA, V. Benivolenza

BENEVOLO, ſſimo; add. *affectionné à quelqu'un; Mein; très-affectionné*, &c.

BENFACENTE, add. Che fa bene, *bienfaiſant*

BENFATTO, add. proporzionato, bello, *bienfait*

BENGIVI, V. Belgivino

BEN GLI STA, ben gli ſtette, e ſimili, *fort à propos; voila qui eſt bien*

BENIFICANTE, add. Che benefica, *bienfaiſant*

BENIFICENZA, ſ. f. Virtù che conſiſte in far bene altrui, *inclination bienfaiſante; largeſſe; libéralité*

BENIFICO, e deriv. V. Beneficio, ec.

BENIGNAMENTE, avv. *Benignement; bonnement; affablement*

BENIGNITÀ, tade. tate. " Benignità. " gnezza, ſ. f. Virtù diſpoſta a far bene a tutti per ſua dolcezza, *benignité; bonté; douceur*

BENIGNO, add. Coſtefe, *Hein; doux; civil; obligeant; humain* § Favorevole, Benefico. V.

BENINO. avv. *Bien; paſſablement bien*

BEN' INSIEME, avv. di cui ſi forma un ſuſt. m. *Enſemble*

BENINTESO, add. *bien entendu*

BENISSIMO, avv. *très-bien; à merveille*

BENIVOLENZA, e deriv. V. Benevolenza, ec.

BBNIVOLENTISSIMAMENTE, avv. *avec la plus grande bonté de cœur*

BENIVOLENZA, lenzia, f. f. Il voler bene, *bienveillance*

BENIVOLO, V. Benevolo

BENLAVORATO, add. *bien fait; fait à la perfection*

BEN MONTATO, add. Chi ha fotto buon cavallo, e ben fornito, *bien monté*

BENNA, V. Treggia

BENNATO, add. Di nobile ſchiatta, *de noble extraction; noble*

BENONE, ſ. m. Voce da burla, *grand bien*

BENPLACITO, Beneplacito. V. § Volere, *volonté; bon plaiſir*

BENSÌ, avv. Modo affirm. *oui; certainement*

BENSERVITO. f. m. Licenza in ſcrittura, con attestazione di buon ſervigio ricevuto, *congé*

BENSÌ, Poſto avv. Modo affirm. *certainement*

BENTENUTO, add. *bien tenu; bien entretenu*

BENTIPIACI, Beneplacito. V.

BENTORNATO, ſ. m. Il buon ritorno, la *bienvenue*: fare il bentornato, *ſoyez le bienvenu*

BENVISTO, Accetto, Caro. V.

" BENVOGLIENZA, e deriv. V. Benevolenza, ec.

BENVOLENTIERI, avv. *très-volontiers*

BENVOLERE, ſ. m. Benevolenza. V.

" BENVOLERE, verbo. Amare. V.

BENVOLUTO, add. *aimé; chéri*

BEONE, ſ. m. *grand buveur; ivrogne* " BERBENA, Verbena V.

BERBERI, Berbero, ſ. m. Sorta di pruno. *Epine vinette*

BERBICE, V. Pecora

BERCA, ſ. m. o BARCE. Spezie di cannone colto, o fonduto, ota poco in uſo. *Berche*

BERCILOCCHIO, ſ. m. Bireio, *bigle; louche*

BERE, e Bevere, v. a. e n. *boire*. Bere alcuna coſa, come aſſonto o ſimili, *boire, avaler un affront*, &c. Dare a bere, dare ad intendere ciò che non è, *en donner; en faire accroire*. Berſi una coſa, credeſla ancoriche non vera, *avaler ſa à tout*. Ber bianco, piore, *ne pas riſquer dans ſes entrepriſes*. Il mangiare inſegna a bere. V. Mangiare ſuſt.

BERE, ſ. m. Bevanda. V.

BERGA, ſ. m. Sponda ſcoſcesa, e rialzata d'un fiume, o una ſponda aſſai elevata, contra le inondazioni. Berghe diconſi anche gli ſcogli perpendicolari a livello del mare. *Berge*

BERGAMASCA, ſ. f. Sorta di ballo ruſticale. *Bergamaſque*

BERGAMOTTO, add. Agglun. d'una ſorta di pera § Sorta d'agrume, o limone odoriſſimo. *Bergamote*

BERGHINELLA, Biuzza, ſ. f. Donna plebea, e taiora di non buona fama, *ſymvillette; caillette*

BERGO, ſ. m. Sorta di vitzato, o virgno, *nom d'une eſpéce de vigne*

BERGOLINARE, v. a. Motteggiare, *s'amuſer à des jeux de mots; railler; badiner*

BERGOLO, add. Volubile: e preſſo i Toſcani Gergo. V. § Per Loro, ſemplice, nuovo peſce, nuovo zugo. V. Avannotto § Spezie di ceſta. *panier*

BERICUOCOLAJO, Cantuccliajo. V. Confortinaio

BERICUOCOLO, Confortino. V.

BERILLO, ſ. m. Gemma che ha qualche ſimilitudine collo ſmeraldo. *Béril*

BERLENGHE, ſ. m. In lingua ſuſbeſca, *ſalle à manger; lieu où l'on mange*

BERLINA, f. f. Sorta di tormento o gaſtigo, che ſi dà a'malfattori mettendo loro al collo un anello di ferro incatenato a una colonna, o ſimile, e quivi ſi laſciano eſpoſti allo ſchemo, ed inſolenza della plebaglia. *Pilori*: l'anello ſi chiama *Carcan*. Mettere uno alla berlina, *expoſer quelqu'un au pilori*; e fig. *à la riſée du public*. Berlina è anche una ſorta di carrozza a quattro ruote. *Berline*

BERLINGACCIO, ceiuolo, ſ. m. *le fendi qui perende le fendi qua*

BERLINGACCIO. f. m. *le Fendi qua*

BERLINGAMENTO, ſ. m. Chiacchieramento. *babil; caquet*

BERLINGARE, Verbo più delle donne, che degli uomini. Ciarlare, tattamellare, *babiller; cauſer*

BERLINGATORE, gaiuolo, ghiere, ſ. m. Chiacchierone, *babillard outré* § Per mangione. *cabaret, glouton*

BERLINGHIERA, verb. f. *babillarde; caillette*

BERLINGOZZA, f. f. Balloschio, *danſe de Pan'an*

BERLINGOZZO. ſ. m. Cetto cibo, *ſorte de beignets feuilleté* § Per membro virile. V. CAZZO

BERNAGLIA, e Branta, ſ. f. Sorta d'oca, o d'anitra. *Bernacle; bannaque; barnacle; cravant*

BERNESCO, e ſecondo alcuni Bernieſco. Secondo la maniera del Berni. *bernieſque*

BERNIA, ſ. f. *ſorte d'habillement de femme qui n'eſt plus en uſage*

BERNIEGGIARE, v. n. Imitar nel verſeggiare lo ſtil giocoſo del Berni, *faire des vers en ſtyle bernieſque*

BERNOCCOLINO, V. Birorzoletto

BERNOCCHIO, Bernoccolo, ſ. m. *boſſe*. V. Bitorzo § L'enfiatuz che fa la percoſſa, *enflure*; Bigo § Certo tumore nelle piante, cagionate da cert'inferti, che vi annidano, *galle*

BERNOCCOLUTO, add. *plein de boſſes*

BERRETTA, ſ. f. Copertura del capo, fatta in varie guiſe, *bonnet; barrette*. Trarſi, far di berretta, *tirer ſon bonnet; faire des bonnetades*

BERRETTACCIA, V. § Per diſprezzo, *un vilain bonnet*

BERRETTAJO, ſ. m. *Bonnetier*. Menar le mani come i berretta), *être expéditif dans ſa beſogne*

BERRETTINA, ſ. f. *petit bonnet*

BERRETTINO, ſ. m. *calotte*

BERRETTINO, na, add. Maliziolo. V. § Canaglia berrettina, *vaurien; fripon*

BERRETTONA, ſ. f. ttone, m. *grand bonnet; calotte*

BERRETTUCCIA, Betriuola, f. f. *un petit bonnet*

BERRICUOCOLO, V. Bericuocolo

BERROVAGLIA, V. Guinaglia

BERROVIERE, ſ. m. Sgherio. V. § Dontello, Birro, *ſergent; archer; ſbire*

BERSAGLIO, ſ. m. Segno diriazante la mira per aggiuſtare il tiro degli Arcieri, o ſimili, e fig. Fig. Iocontro, Contraſto. V. § Qualunque oggetto preſo di mira, *fin; intention*

BERTA, ſ. f. Chiacchiera, Burla. V. § Per la berta. V. Berſaglio. Sorta di macchina da ficcar pali, *un mouton; une bie*

BERTEGGIAMENTO, ſ. m. Motteggio, *deriſion; raillerie*

BERTEGGIARE, v. a. Burlare, *ſe moquer; gauſſer*

BERTÉGGIATORE, ſ. m. Beffatore. V.

BERTESCA, ſ. f. Spezie di ſpauo da guerra, *ſorte de mantelet qu'on plaçoit ſur les tours, pour ſe mettre à couvert des coups de frameaux* § Tiabiccolo. V. § Pianta in ſulle cantonate degli uccellari, acconcia a far di vetriuole

BERTESCONE, ſ. m. Accr. di Bertesca. V.

BERTOLOTTO. Mangiare a bertolotto, cioè ſenza ragate. V. Bardotto

BERTONE, ſ. m. Uomo Davido di puttana, *celui qui entretient une femme publique* § Cavallo coll' orecchie tagliate, e per ſimil. Uomo coi capegli tagliati fino al vivo, *escarpé*

BERTOVELLO, ſ. m. Strumento da uccellare. o peſcare, che abbia il ritroſo, *naſſe*

BERTUCCIA, ſ. f. ccio, m. Scimia. *Singe, Pore*. La Bertuccia ne porta l'acqua. Diceſi quando da altri è portato via l'ingiuſto guadagno d'uno, *ce qui vient par la flute, s'en retourne au tambour*. Pigliar la bertuccia. Imbiarcarſi. V. Dir l'orazioni della bertuccia, *jurer, maudiſſer*

BERTUCCINO, ſ. m. *petit ſinge*

BERTUCIONE, ſ. m. *gros ſinge; mandrin* § Uomo brutto, *laid comme un ſinge*; *magot*

BERUZZO. ſ. m. *le dîtenant des Paſſans; lanſquenets travaillent à la campagne*

" BERZA, ſ. f. Parte della gamba, dal ginocchio al piè, *la jambe*. Levar le berze, Fuggirſi. V.

BER-

BERTAGLIO, V. Berfaglio. Mettet a betzaglio, *mettre en danger*. Dar nel Bezaglio, *dar nel vcio, prendre le lièvre au corps*.

BESCIO, Beſſo. V. Babbaccio.

BESESTAN, *f. m.* Nome de' pubblici mercanti nella Turchia. *Bezestan*

BESSA, beffaggine, ſ. f. Sciocchezza, *baſſeſſe, ſottiſe*.

BESTEMMIA, ſ. f. mento, m. Empie parole proferite contro Dio, e le coſe ſacre. *Blaſphème ; parole impie* § In Lingua Toſcana, Biaſimo, Detrazione, Impreccazione. V.

BESTEMMIARE, v. n. e a. *blaſphémer*

BESTEMMIATO, add. *blaſphémé*

BESTEMMIATORACCIO, ſ. m. *un grand blaſphémateur*

BASTEMMIATORE, ſ. m. trice, ſ. *blaſphémateur ; celle qui à l'habitude*

BESTIA, ſ. f. Nome gen. di tutti gli animali, *bête* § Metaf. Uomo che fa azioni da bestia, *animal*. Andar in bestia, cioè affai in collera, *ſe mettre en fureur*. Impacciarſi con bestia giovane è ſempre beue, *la jeunesse ne gâte rien à un cheval*.

BESTIACCIA, ſ. f. groſſe, *mauvaiſe bête* § Detto a perſona per ing uria, *cheval de carroſſe ; bête*

BESTIALE, " Bestievole, add. *beſtial ; brutal* § Grande, Smiſurato. V.

BESTIALITÀ, tade, rate, " Beſtilità, ſ. f. *brutalité ; emportement ; férocité* § Per lo peccato della beſtialità, *la beſtialité*

BESTIALMENTE, avv. *bêtement ; beſtialement ; brutalement*

BESTIAME, ſ. m. Moltitudine di beſtie domeſtiche, *bétail, troupeau de bêtes*. *Beſtiame groſſo, minuto, bêtes à cornes ; bêtes à laine ; menu bétail*

BESTIARIO, ſ. m. Chi a cura delle Fiere. V. § Chi preſſo gli antichi Romani combatteva colle beſtie. *Beſtiaire*

BESTICCIUOLA, ſ. f. *petite bête ; beſtiole*

BESTIOLINA, ſ. f. lino, m. *une petite bête ; une beſtiole*

BESTIOLUCCIACCIA, ſ. f. *méchante petite bête*

BESTIONACCIO, Beſtione, ſ. m. Diceſi per metaf. d' uomo fiero, *homme brutal, cruel*

BESTIUOLA, uolo, Beſtiola, olo, olucia, *petite bête ; beſtiole* § Uomo di poco ſenno, V. Babbaccio

BETEL, ſ. m. Sorta di pianta Indiana, *Betel*

BETTOLA, f. f. Oſteria da minuto, *cabaret ; taverne* § Oſteria da mal tempo, *cabaret borgne*

BETTOLETTA, ſ. f. *gobguette*

BETTOLIERE. Taverniajo. V.

BETTONICA, ſ. f. Erba notiſſima. *Bétoine*. Aver più virtù della bettonica, *coſe excellente*

BETULA, Betulla, ſ. f. Albero, di cui facevanſi le veighe per li faſci, portati anticamente da' Littori. *Bouleau*

BEVA, ſ. f. Bevanda. V. § Beva di vino, *boiſſe*. Eſſer pelle ſua beva, cioè in affare di ſuo genio, *être comme le poiſſon dans l'eau*

BEVANDA, " Bevigione, ſ. f. *breuvage ; boiſſon ; malicament ; potion*

BEVANDACCIA, ſ. f. *mauvais breuvage*

BEVANDINA, duccia, ſ. f. Non farla troppo ben detto in Franceſe, *un petit bien vago*

BEVERAGGIO, V. Bevanda § Per Mancia. V.

BEVERATOJO, V. Abbeveratojo

BEVERE, V. Bere

BEVERÌA, Sbevazzamento

BEVERO, V. Caſtoro

BEVERONACCIO, ſ. m. *remède de cheval*

BEVERONE, ſ. m. Bevanda, V. § Bevanda compoſta d'acqua, e di farina, che ſi dà a' cavalli, e ſimili, *eau blanche*

BEVIBILE, add. *potable ; buvable*

BEVILACQUA, V. Allemio

BEVIMENTO, ſ. m. tura, zione, ſ. *l'action de boire* § Per la materia che ſi bee. V. Bevanda

BEVITORE, ſ. m. trice, ſ. *buveur ; celle qui boit*. Solenne bevitore, *biberon*. V. Beouc

BEUTA, Bevuta, ſ. f. Bibita, *boiſſon ; breuvage*

BEVUTO, add. Da bere. V.

BEY, ſ. m. Governatore d'una Città, preſſo i Turchi. *Bey*

BEZZICANTE, add. *qui bequète*

BEZZICARE, v. n. Beſtir col becco, *Bequéter* § n. p. Diceſi di perſone, che tra loro garriſcono, *ſe picoter*. V. Bifiecarſi

BEZZICATO, add. *bequété*

BEZZICATURA, ſ. f. Il bezzicare, *coup de bec* § Ferita reſtata dal bezzicare, *bleſſure ; cicatrice*

BEZZO, ſ. m. Voce Veneziana ; e preſſo i Toſcani talora vale danaro in generale. V. Danajo

BEZZUARO, Belzuar. V.

BIACCA, ſ. f. Materia di color bianco, cavata per forza d'aceto dal piombo, *Ceruſe*. Biacca. Quello non è mal da biacca, *c'eſt un mal dont la guériſon eſt difficile*

BIADA, ſ. f., Biado, m. Tutte le ſemente, e lo frutto d'eſſe già raccolto, *les blés*. Per ſimilmente quella ſorta di biada, che ſi dà in cibo alle beſtie da ſoma, e da cavalcare, *l'avoine*

BIADAJUOLO, ſ. m. *Blatier ; marchand blatier*

BIADETTO, ſ. m. *Matière de couleur azur* § Add. *azur ; bleu*

BIANCASTRO, add. Che tende al bianco, *blanchâtre*

BIANCASTRONACCIO, ſ. m. *d'une blancheur exceſſive*

BIANCASTRONE, ſ. m. *d'une blancheur fade, exteême*

BIANCHEBRACCIA, add. *qui a les bras blancs*

BIANCHEGGIANTE, " Biancicante, add. Che ha del bianco, *blanchâtre*

BIANCHEGGIARE, " Biancicare, v. n. *tirer ſur le blanc*. Parlandoſi del Mar ſpumeggiante, *montonner*

BIANCHEGGIATO, add. Da biancheggiare. V.

BIANCHERÌA, ſ. f. *du linge*

BIANCHETTO, chiccio, add. Che tende al bianco, *blanchâtre*. Bianchetti, ſ. m. pl. Certe peſcherelline bianche del Mediterraneo. *Nonnat*

BIANCHEZZA, ſ. f. " Biancore, ſ. m. Aſtratto di bianco, *blancheur*

BIANCHIMENTO, ſ. m. *blanchiſſage*

BIANCHIRE, v. n. Imbiancare, *blanchir ; rendre blanc* § v. n. *blanchet ; devenir blanc*

BIANCHISCUDO, add. *Ecu au champ d'argent*

BIANCHITO, add. *blanchi*

BIANCO, ſ. m. Uno degli eſtremi colori, oppoſto al nero. *Blanc/heur ; la couleur blanche*. Materia di color bianco, con cui s'imbianca le mura. *Le blanc* § Notie di una particolar ſorte di fattione, come Bianchi, e Neri, Guelfi, e Ghibellini, *Guelfes, & Gibellins*. Bianco dell'uovo, V. Albume. Di panno in bianco, Orizzontalmente. V. § Fig. in un tratto, *de but en blanc*. Poi neto in ful bianco. V. Scrivere. Fat vedere il bianco per nero, *vendre du vent ; en faire accroire*

BIANCO, liſſimo, add. Di Color bianco, *blanc ; blanc comme neige*. Dare, o mandar carta bianca, dare altrui un foglio ſottoſcritto, laſciando in fua libertà la apporvi che condizione vuole, *donner carte blanche à quelqu'un*. Laſciare bianco, rapporto a ſcritture, *laiſſer en blanc*. È bianca, parlandoſi delle voci de' partiti, *nous contuiaire*

BIANCOLINO, ſ. m. Bianchetto

BIANCOMANGIARE, ſ. m. Vivanda di farina, e zucchero cotti in latte. *Blanc-manger*

BIANCOSO, add. *fort blanc*

BIANCOSPINO, ſ. m. Arboſcello ſpinoſo, *Aubépin ; aube-epine*

BIANCUCCIO, add. *blanchâtre*

BIASCIAMENTO, Biaſcinamento. V.

BIASCIARE, Biaſciare, v. a. Propr. il maſticare di chi non ha denti, *mâchonner*

BIASIMARE, Biaſmare, v. n. *Blâmer ; vituperer ; contrôler* § n. p. Dolerſi, Rammaricarſi. V. § Prov. Chi biaſima vuol comprare, *fouvent l'on mepriſe ce que l'on ſouhaite*

BIASIMATO, add. *blamé*

BIASIMATORE, ſ. m. trice, f. *celui ; celle qui blame, cenſure, critique*

BIASIMEVOLE, mabile, add. *blâmable ; reprochable*

BIASIMEVOLMENTE, avv. *honteuſement ; honorablement*

BIASIMO, Biaſimamento, ſ. m. Nota, macchia, *blâme ; reproche ; honte* " BIASTEMARE, e deriv. V. Beſtemmiare, ec.

BIBBIA, ſ. f. Bible, *l'Ecriture Sainte* § *Diſcuter à perte de vue ; ligende*

BIBBIO, ſ. m. Uccello, che ſta per lo più ne' paduli larghi e puliti. *Canard de rivière à taches rouges noires & blanches ſur les ailes*

BIBERE, V. Bere

BIBITA, V. Bevata

BIBITORIO, Adduttore. Aggiun. dato a uno de' muſcoli dell'occhio. *Buveur ; adducteur de l'oeil*

BIBLICO, add. *de la Bible*

BIBLIOGRAFÌA, ſ. f. Scienza del Bibliografo. *Bibliographie*

BIBLIOGRAFO, ſ. m. Chi è verſato nella cognizione de' libri ; o che fa catalohi di libri. *Bibliographe*

BIBLIOMANE, ſ. m. Uomo vago d'aver libri. *Bibliomane*

BIBLIOMANÌA, ſ. f. Paſſione di poſſedet molti libri, e de' più rari. *Bibliomanie*

BIBLIOTECA, ſ. f. Libreria copioſa. *Bibliothèque*

BIBLIOTECARIO, ſ. m. Chi preſiede alla Biblioteca. *Bibliothéquaire*

BICA, ſ. f. Certa maſſa circolare, non molto diſſimile dal pagliajo, *tas, monceau de gerbes* § Mucchio, *tas, amas de quelque choſes*. Saltare in ſulla bica, Adirarſi. V.

BICHIACCHIA, Balucnla. V.

BICCHIERAJO, ſ. m. *Verrier*

BICCHIERE, ſ. m. Vaſo per uſo di bere, *verre, gobelet de verre, criſtal*, &c. § Per Coppette. V. Affogare in un bicchiere d'acqua, *ſe noyer dans ſon crachat*

BICCHIERETTO, ſ. m. dim. *petit verre*

BICCHIERONE, ſ. m. *un grand verre* § Bicchierone pieno di vino. *Lampée*

BICCHIEROTTO, ruolo, ſ. m. *un verre aſſez grand*

BICCIACUTO, ſ. m. Sorta di ſcure a due rogli. *Bretgue*

BICCIUGHERA, ſ. f. Beſtia reſtia, *cheval retif, inule retive, quinteuſe, &c.*

BICIPITE, add. Che ha due capi, *bicepe*

BICOCCA, Bicocca, ſ. f. Piccola rocca in cima

cima di monti. *Bicoque*; *petit chateau*; &c. *sur une hauteur.*

BICOLORE, adj. Che è di due colori. *Qui est de deux couleurs*; *madré*

BICORNIA, f. f. Spezie d'Ancudine, con due corni. *Bigosse*

BICORNE, orno, nuto, add. *qui a deux cornes*

BIDALE, f. m. Sorta di pedone, *fantaccino*

BIDELLO, f. m. Chi serve l'Università, o Accademie. *Bedeau*

BIDENTE, f. m. Strumento a due denti, *boyau*; *long*

BIDETTO, f. m. Cavallo piccolo, *bidet*

BIECAMENTE, avv. Travoltamente. V. § Fig. Di mal occhio, *de travers*

BIECO, add. Travolto, *louche*; *de travers* § Occhio bieco. V. Torvo § Atto bieco, *désbonnête*; *infame*

BIETA, Bietola, f. f. Erba nota. *Bette*; *poirée*. Prov. Mangiar bietole, *avoir peu*

BIETOLA, Bietolone, Bubaccio. V.

BIETTA, f. f. Pezzetto di legno, o ferro a guisa di cuneo, *coin qui sert à fendre ou à arrêter & soutenir un corps* § Mettesi biette, effet maia bietta, *fermer la discorde* § Cerro legno, o fatto ficcato in terra, per fermarvi filli, ritorni o cavicchi, *gale*. Bietta a teppe. T. de' Stamp. Legno che serve a ftignere le forme. *Biseau*

BI-FA-SÌ. T. di Mus. Serve a diftinguere il fuono del si. *Bi-fa-si*

BIFOLCA. V. Bubilcia

BIFOLCHERÌA, f. f. Arte de' bifolchi, *la hurage* § Cuftodia di poffeffioni, e fue pertinenze, *la charge de qui a soin d'une metairie*

BIFOLCO, Bifulco, f. m. Chi lavora il terreno co' buoi. *Bouvier*; *laboureur*

BIFONCHIARE, Bifonchiare. V.

BIFORCAMENTO, f. m. Separamento a modo di forca, *bifurcation*, altre volte *Fourc*

BIFORCATO, cuto, add. *fourchu*

BIFORCO, f. m. Forcina, legno bifurcuto, *fourche*

BIFORME, add. *qui a deux formes*; *double face*

BIFRONTE, add. *qui a deux visages*

BIGA, f. f. *Char à deux roues*

BIGAMIA, f. f. Matrimonio contratto con due perfone nell'iftefso tempo; e lo ftato di chi è paffato a feconde nozze. *Bigamie*

BIGAMO, f. m. Nome di chi ha avuto due mogli fucceffive, o ne abbia ancora due viventi. *Bigame*

BIGATTO, tiolo, f. m. Animaletto, che rode le biade, *chenille* § Baco da feta, *ver à soie*. Mal bigatto, fig. *mécontent*; *coquin*

BIGELLO, f. m. Cetto panno groffolano. *Brue*

BIGEROGNOLO, add. Che ha del color bigio. *Griâtre*

BIGHE, f. f. pl. Groffi, e lunghi pezzi di legno che fi paffano nei Sabordi dei vafcelli, o per follevargli, o per cori-cavegli. *Bigues*

BIGHELLONE, f. m. Scempiato, *bleste*; *fuveide*

BIGHERAJO, f. m. Buffone, *bouffon*; *plaisant*, &c. § Chi fa e vende bigheri, *qui fait ou vend des lentilles de fil*

BIGHERATO, add. *orné de dentelles de fil*

BIGHERINO, iuzzo, f. m. *petite dentelle de fil*

BIGHERO, f. m. *forte de dentelle de fil*

BIGHINO, Bigliotto, V. Beghino

BIGICCIO, add. Alquanto bigio, *grisâtre*

BIGIO, f. m. Sorta di colore, *gris*, *gris brun*. Bigio fcuro, *gris de more*; *bis*. Andare, mettere, ai bigio, ricorrere all'Inquifizione, *mettre à l'Inquisition*

BIGIONE, f. m. Cetto Beccafico ftanziilo. *Becafigue*

BIGLIA, f. f. Palla, con cui fi giuoca al bigliardo, *bille*. Far biglia, cacciar la palla in buca, *faire une boule*

BIGLIARDO, f. m. Voce Franc. Giuoco detto anche Trucco a tavola: il luogo, e la tavola di tal giuoco. *Billard*

BIGLIETTO, f. m. Lettera breve ufata fra i non lontani, *billet* § Ordine, promeffa, privilegio, *billet*; *promesse* § T. di Arald. V. Plinto

BIGLIONE, Aggiun. di argento di baffa lega. Piefio i Franc. moneta di rame puro, o mifto con argento. *Billon*

BIGOLLONE, Bigolone, V. Bubbaccio

BIGONCETTA, V. Bigoncina

BIGONCIA, f. f. Cetto vafo di legno, per pigiarvi l'uva, e fomeggiar la prima di materia nel tino: altro vafo di legno, per portar acqua alle fabbriche. *Becquet*. Bigoncia, e bigoncinola de' Tint. *Barril* § Bigoncia, in fign. di Cattedra: monte di bigoncia, *monter en chaire*

BIGONCINA, f. f. Bigonciuoletto, ciuolo, f. m. *petit baquet*

BIGONCIONA, f. f. *un gros baquet*

BIGONDO, f. m. Mifura per fluidi, ufata in Venezia, *Vegt*

BIGORDARE, V. Fagordare

BIGORDO, f. m. Atta, *Pique*; *lance*

BIGOTTE, f. f. pl. T. Mar. Pezzi di legno fatti a guifa di puleggie, più groffi nel mezzo, elle nel contorno, e cerchiati di ferro, *caps de mouton*

BIJANCETTA, f. f. dim. *petite balance*

BILANCIA, f. f. Strumento per conofcere l'uguaglianza, o la differenza del pefo de' corpi gravi, *balance*. Bilancia dell'oafa, *biguet* § Contrappefamento, *égalité*, *équilibre* § Mifura, pefamento, *mesure*; *poids*. Far ftare in bilancia; dalle il tracollo, o il tratto, *peser juste*; *faire pencher la balance*. Porre in bilancia alcuna cofa, efaminarla, *examiner*; *peser soigneusement*. Bilancia, forta di rete da pefcare. *Ableret*; *carrelet* § Parte della cazzora ove fono attaccate le tirelle, *le patanmier* § Uno de' fegni del Zodiaco, *le signe de la balance*

BILANCIAJO, f. m. Chi fa, o vende bilancie. *Balancier*

BILANCIAMENTO, f. m. *examen*

BILANCIARE, v. n. Ufar con bilancia; *peser* § Tritamente efaminare, *considérer*; *balancer une affaire* § Aggiuftar il pefo per l'appunto, *ajuster une balance*

BILANCIATO, add. *pesé*, &c.

BILANCIERE, f. m. Il tempo dell'orluolo, *balancier*

BILANCINA, f. f. cino, m. *trébuchet*; *petite balance*. Cavallo del billancino; chi fa guidar *à la volte*; *voltorier* § Parte del collo, a cui fi attaccano le tirelle del cavallo di fuor delle ftanghe, *palonnier*

BILANCIO, f. m. Paregginamento, *comparaison*; *parallèle*; *examen* § *balance*. Vedete il bilancio, cioè il riftretto de' conti, *voir le bilan*. Tenere un libro, o un conto per bilancio, *tenir un livre en partie double*. Il bilancio batte, *le compte est juste*

BILE, f. f. Uno degli umori del corpo, che per lo più fi genera in una vefcichetta attaccata al fele, *bile* § Per Ira V.

BILENCO. V. Sbilenco

BILIA, Bile, f. f. pl. Legni ftorti, da ferrat le legature delle fome § Per fimil. *des lambes tortues*

BILIARIO, add. Che contiene la bile, *biliaire*

BILICARE, v. a. Porre in bilico, *mettre en équilibre* § Penfare, efaminare, *peser*, *examiner*

BILICATO, add. *mis en équilibre*, &c.

BILICO, f. m. Pofitura di un corpo fopra un altro, che toccandolo quafi in un punto non penda più da una parte che da un'altra, *equilibre*. Tener in bilico, *balancer* § Bilico. Pezzetto di ferro, bronzo, ec. che fi fer na di fotto, e fopra gli arnefi delle imposte delle porte, *gond*. Bilico d'un ponte levatoio, *boisselé* § Dicefi fare in bilico della cofa, che è pericolofiffima di cadere, *être en balance*; *être prêt à tomber*

BILIETTATO, T. di Blaf. *billeté*

BILIFERO, add. Aggiun. di que' canali che portano la bile, *biliaire*

BILINGUO, f. m. Che ha due lingue, Talfare, *tromeur*; *menteur*

BILIORSA, V. Chimera, Befana

BILIOSO, add. *bilieux* § Adirofo. V.

BILIOTTATO, add. Chiazzato, *tacheté*

BILIOTTO, f. f. Nodo baffo, *nœud*; *piège*; *plantarelle coulante*

BILLI BILLI. *Mot dont on se sert pour appeler les poules* § Metaf. Muine. V.

BILLIONE, f. m. Mille milioni, *billion*

BILLO. V. ufata da'fanciulli, per Uccello. V.

BILUSTRE, add. *de deux lustres*

BIMBO, V. cofa ufata fi chiamano per vezzo i fanciulli, *poupon*; *poupard*

BIMEMBRE, add. *qui a deux membres*: periodo bimembre, *de deux membres*

BIMMOLE, f. m. Semituono, fcemamento della metà d'una voce, *bémol*

BINARE, v. n. *accoucher de deux jumeaux*

BINARIO, add. Che è in ragion di due, o che è compofto di due numeri, *binaire*

BINAZIONE, f. f. *accouchement de deux jumeaux*

BINATO, add. Dicefi di animali che non partorifcono che un figlinolo per volta, *jumeau*, *m. jumelle*, *f.* § Dicefi anche della pianta § Binato, di due natura, cioè umana, e divina, *de deux natures*

BINATO, f. m. Ciafcuno di que' due bambini nati a un corpo, *jumeau*

BINDELLA, f. f. Fettuccia, *ruban*

BINDOLERÌA, Aggiuntolamento. V.

BINDOLO, f. m. Sorta di ftromento, *efcarpolette* § Per Aggiramento. V. § Colui, che agira altrui. V. Aggirare

BINDOLONE, f. f. Accr. di bindolo nel fign. di aggiratore, *nargnois*; *patte pelue*, &c. V. Aggiratore

BINOCOLO, f. m. Telefcopio, con cui fi può vedere l'obbietto co'due occhi a un tempo, *binocle*; *Telescope binoculaire*

BINOMIO, f. m. e add. Quantità compofta di due parti unite infieme per via de' legni più e meno, *binome*

BIOCCOLETTO, f. f. *petit flocon*

BIOCCOLO, f. *flocon de laine*. Lana in biocculi, *toison*. Biocculi. T. de' Cappellai. *bourgeons*. Raccorre i biocculi, modo baffo e fig. *être aux leautes*

BIOGRAFÌA, f. f. Ftoria della vita di qualchediino. *Biographie*

BIOGRAFO, f. m. *Biographe*

BIONDA, f. f. *Taffetà pour rendre blonds les cheveux*. V. Biondella

BIONDEGGIANTE, add. *blondissant*

BIONDEGGIARE, v. n. *jaunir*; *être ou paroître blond*

BIONDELLA, f. f. Centaurea minore. Erba, che cotta nella lifcia fa biondi i capegli, *Garon*; *laureole*, e alcuni *Centaurée*

BIONDELLO, Biondetto, add. *un peu blond*. Parlandofi di perfona, al fuff. *blondin*

BION-

BIONDEZZA, f. f. *La couleur blonde; le blond*

BIONDO. add. *blond*

BIPARTITO, add. Dimezzato, *partagé, divisé en deux*

BIPEDE, add. Che ha due piedi, *bipede; qui marche sur deux pieds*

BIPENNE. f. f. Sorta di scure, *hache à deux tranchants*

BIQUADRATO, add. add. T. dell' Alg. Aggiun. che fi dà alla quarta potenza, *bi-quadratique*

BIRACCHIO. V. Brandello. Non ne faper biracchio, *n'en savoir goutte* § *Birba*, f. f. V. Birboneria § Agg. a uomo. *v.* Birbone § Una fpezie di cattozza, più commun. Birroccio, *cabriolet*; *phaëton*

BIRBANTE, f. m. *coquin*; *fripon*; *gueux*

BIRBONE, f. m. Furfante, *truand*; *vaurien*; *fripon*; *gueux*

BIRBONERÍA, f. f. Azione indegna, *coquinerie*; *friponnerie*; *guenserie*

BIRCIO, add. Fosco, *louche*

BIREME, f. f. Nave, o galera antica a due banchi di remi. *Birème*

BIRIBARA, f. f. Ginoco intricato, *brouillamini*

BIRIBISSO, f. m. Certo giuoco di fortuna. *Biribi*

BIRILLI, f. m. pl. Sorta di giuoco, *jeu de quilles*

BIROCCINO, f. m. Piccol birroccio. *Phaëton*; *cabriolet*

BIROCCIO. V. Barroccio

BIRRA, f. Bevanda compofta per lo più di biade. *Bière*

BIRACCHIO, f. m. Brandello. V. § Vitello dal primo al fecondo anno. *Veau*

BIRACCHIOLO, f. m. Dim. di Birro e Birracchio. V.

BIRRERÍA, Sbirraglia, V.

BIRRESCO, add. Da birro, *d'archer* § Dibirra, *de la bière*

BIRRO, Birrovicre. f. m. Sergente della corte, *archer*; *Shire*. Dire le fue ragioni a' birri, *se confesser au Renard*.

BIRRONE, f. m. Accr. *un mauvais Shire*

BIAROVIERE, V. Bertoviere

BISACCIA, f. f. e per lo più Bifacce, plur. Due taiche collegate insieme, per portar robba in viaggio, *Bisse*; *besache* § Due facchetti appiccati l'uno contro l'altro, che fi mettono attraverfo il cavallo, e fimili, per fervo di valigia, *besace*; *sac de voyage* § Per Tafca. V. § Spezie di facchetto, che portano in viaggio gli artigianelli, *canapfe*. Bifaccia di foldati, *havre-sac*

BISANTATO, add. *Bézanté*

BISANTE, tino, anto, f. m. Certa Moneta antica coll' impronto di due fanti; e T. dell' Arald. Una moneta d'oro, o d' argento. *Besant* § Bifanti, o bifantini. Certe minutiffime e fortiliffime rotelline d'oro, o d'orpello, che pongonfi fulle guarnizioni delle vefti, *paillette*

BISARCAVOLO, f. m. *le père du trifaïeul*

BISAVA, vola, f. f. Madre dell'avo, o dell'avolo, *bifaïeule*

BISBETICO, add. *capricieux*; *fantasque*; *bizarre*

BISBIGLIARE, v. n. Favellar pian piano, *chuchoter*; *murmurer*

BISBIGLIATORE, f. m. *chuchoteur*

BISBIGLIATORIO, Agg. di luogo dove bisbiglia, come farebbe il parlatorio delle Monache. I Franc. non han voce che corrifponda, onde direbbero a diritura, *le parloir*; *la grille*, &c. e non *le lieu de la chuchoterie*

BISBIGLIO, mento, f. m. *murmure*; *bruit feurd & confus*

BISCA, f. f. Luogo dove fi tiene giuoco pubblico. *Academie de jeu*; *brelan*

BISCAJUOLO, Biscazziere, f. m. Chi frequenta la bifca. *Brelandier*

BISCANTARE. Biscanterellare, V. Canterellare

BISCANTO, f. m. Canto tagliato, rotto *coin*; *angle coupé en deux* § Fig. Luogo nafcofo, *carbe*; *carbette*

BISCAZZA, accia, f. f. *tripot*; *maison de jeu*; *brelan*

BISCAZZARE, v. n. Giuocare il fuo avere, *gafpiller*; *brelander*

BISCAZZO, f. m. Bifchenca, f. f. *manuaille pêtre*, *vilain tour*. V. Bilicra

BISCHERELLINO, tello, Bifchernccio, f. m. *petite cheville de luth*, *violon*, &c.

BISCHERO, f. m. Certo legnetto nel liuto, o fimile, per attaccarvi le corde, *cheville de luth*, *violon*, &c.

BISCHETTO, f. m. *table des Cordonniers*; *trillair*

BISCIA, f. f. Serpe. V. § T. del Blaf. *bisse*

BISCIAROVA, Trifone. V.

BISCIO, f. m. Verme, che generafi tra pelle e pelle, *birbo*; *bicios*

BISCIONE, f. f. *grosse couleuvre*

BISCIULA, f. f. *petite couleuvre* § Sotta di verme, *ver*

BISCOLORE, add. Che è di più colori, *madré*

BISCOTTARE, v. a. Cuocere il pane a modo di biícotto, *faire cuire le pain comme le biscuit*; *recuire* § Fig. Perfezionare. V.

BISCOTTO, f. m. Pane due volte cotto, *biscuit*. Biícotto de' Marinaj, *galette*

BISCROMA, f. f. Nota, che vale la metà della femicroma, e ne vanno 32. a battuta, *double croche*

BISDOSSO § a V. Bardoffo

BISEGOLO, e Liícipiante, f. m. Legno con cui fi liíciano intorno intorno le fuole, *biseglo*

BISESTILE, v. n. *être o avoir bissexte* § Per Diffettare. V.

BISESTILE, Biíeílo, add. *bissextil intercalaire*, § Irregolare, Bisbetico. V.

BISESTO, f. m. L'addizione d'un giornoche fi fa ogni quattr'anni al mefe di Febbrajo; e ciò per aggiuftar l'anno col corfo del fole, *bissexte*; *jour intercalaire*

BISFORME. V. Bisforme

BISGENERO, f. m. Il marito della Nipote, *le mari de la petite fille*

" BISIBILIO. V. Vifibilio

BISLACCO. V. Bisbetico

BISLEALE. V. Mifleale

BISLESSARE, v. a. *faire donner au banillon au dessus*

BISLINGUA, f. f. Sorta d'erba, detta anche Bonifacia, Ipoglofíi. V.

BISLUNGO, add. *barlong*; *oblong*

BISMALVA. V. Altea

BISMUTTE, f. m. Certo corpo minerale femimetallico, che s'incorpora agevolmente con tutti i metalli. *Bismuth*

BISNIPOTE, f. m. e f. Figliuol del nipote. *Arrière-neveu*; *le petit neveu*

BISNONNO, Bifavolo. V.

BISOGNA, f. f. mento, m. *affaire*

BISOGNANTEMENTE. Baífevolmente. V.

BISOGNARE, v. n. imp. Far di meftiere, *falloir*; *être de nécessité*, *de bienséance*, *d'obligation* § Per effer utile. V. Convenire § Abbifognare. V.

BISOGNEVOLE, add. Neceffario, utile. V. § Il bifognevole alla vita, *le nécessaire*

BISOGNINO, f. m. *besoin qui n'est pas bien pressant*

BISOGNO, f. m. " Bifognanza, f. Mancamento di ciò, di cui in qualche modo fi può far fenza, e importa meno che la neceffità, *besoin*. Al bifogno, avv. a *propos*. Far o effer di bifogno, *convenir*; *falloir*. Bifogno fa prod'uomo, *la nécessité donne de l'esprit*. Bifogno, Soldato giovane, o di militia collettizia, *nouveau soldat*; *soldat de nouvelle levée*

BISOGNOSAMENTE, avv. *pauvrement*

BISOGNOSO, gnante, add. *nécessiteux*; *indigent*; *misérable* § In forza di fuft. val Povero. V.

BISQUADRO, f. m. ed add. Carattere muficale in forma di quadratello. *Breuve*. A bifquadro, avv. *en forme de carré long*

BISSEZIONE, f. f. Divifione di una lunghezza in due parti eguali, *bissection*

BISSO, f. m. Secondo la Scrittura. Tela, o panno finiffimo, e preziofiffimo, la cui materia ci è íconofciuta. *Byssе* § Per erba di molte fpezie. *Bysse*

BISSONTE, f. m. Buffolo, *bison*; *bosse*; *bœuf sauvage*

BISTANTE, f. m. ftante, tempo di mezzo. In bifbante. Trattano. V.

BISTENTARE, v. n. State indifagio, *être mal à son aise*; *souffrir*

BISTENTO, f. m. Quafi doppio ftento, *tourment*; *inquiétude*; *indigence*

BISTICCIAMENTO, f. m. *dispute*; *débat*

BISTICCIARE, Bifticciecare, v. n. Contenderе pertinacemente proveibiandoíi, *disputer*; *se quereller* § n. p. V. Bezzicarfi

BISTICCIERECCIO, f. m. Certo fcherzo di parole, come e fvina, e fvena, di botto, una botte, *jeu de mots*; *annomination*

BISTINTO. V. Ritinto

BISTONDO, add. Simile al tondo, *qui a du rond*

BISTORI, f. m. Stromento chirurgico, per fare Incifioni. *Bistouri*

BISTORNARE, V. Diftornare

BISTORTA la fuft. f. Tortuofità § Nome d'una certa erba che ha la radice ftorta, come un ſerpente. *Bistorte*

BISTORTO, add. Torto per ogni verfo, *tortu*; *contrefait* § Fig. Malizioío. V.

BISULCO, Che ha le ugne feíſe, *fissipède*

BISUNTO. Inzavardato § In gergo preſſo il Boccaccio, Cappone cotto

BITORZOLO, Bitorzolo, f. m. Rialto che talora fcappa fulla fuperficie natnral delle cofe, *bosse*; *nœud*. V. Tubercolo. Cozzo

BITORZOLATO, Into, add. *plein d'enflures*; *de bosses*; *noueux* § Per Bacchettone. V.

BITTA, f. f. Al pl. Bitte. Pezzi di legno lunghi e quadrati, piantati nelle due bande della nave, *bittes*

BITTONE, f. m. Pezzo di legname, a cui fi raccomanda la gomena d'una galera, che fi vuol fermare a terra. *Bitton*

BITUME, f. m. Minerale untnoío, agevole ad abbruciare. *Bitume* § Per Creta. V.

BITUMINOSO, add. *bitumineux*

BIVALVE, f. Nicchio che s'apre in due patti, *bivalve*

BIVARO, Cafloro. V.

BIVENTRE, add. *qui a deux ventres*

BIVIO, f. m. Imboccatura di due ftrade, *bivoie*; *chemin fourchu*

" BIUTA, f. f. *Escalière de chaises grossières*

BIZZA, f. f. Collera. V. § Montare in bizza. Adirafi. V.

BIZZARAMENTE, avv. *bizarrement*

BIZZARRÍA, f. f. Capriccio per lo più irragionevole, *caprice*; *emportement* § Arguzia, facezia, *bon mot*; *pointe* § Ghiribizzo. V. § Sorta d'agrume, in patte cedrato, in parte arancia

BIZZARRO, add. Irafcondo, *colère*; *emporté*

ti § per lo più Capricciolo, V. § T. de' Granajuoli, *bli fonnenz* § Straordinario, *bizarre; extraordinaire*.

BIZZOCA, Bizzocchera. V. Pinzocchera

BIZZOCO, V. Bacchettone

BIZZOCONE. V. Babbaccione

BLANDIMENTO, ſ. m. Accarezzamento, *flatterie ; cajolerie*

BLANDIRE, V. Accarezzare

BLANDIZIA, Lufinga. V.

BLANDO, add. Piacevole, *doux ; aimable ; ſuple*

" BLASFEMIA, femo. V. Beſtemmia, tore § " Blaſfemmo, per Eretticale. V.

" BLASMARE " Biaſmo. V. Biaſmare, Biaſmo. § Biaſmato, per Dolerſi. V.

BLASONARE, v. a. Dipigner l'arme co'metalli, e colori, che le ſi convengono § Spiegare coſe ſpettanti le arme, *blaſonner*

BLASONE, ſ. f. Arte, che inſegna il metodo di far l' arme genutilizie, e di conoſcerle. *Blaſon ; Art héraldique*

BLATTA, ſ. f. Coperchio d'alcuni nicchj, *opercule*. Blatta bizantina. *Blatte de Conſtantinople*

BLATTARIA, ſ. f. f. Erba aſtatto ſimile al verbaſco, *herbe aux mites*

BLINDE, ſ. f. pl. Certi legnami, ed alteri intrecciati per ſoſtenere, *blindes*

BLÒ, T. Mar. Ufiziale blò, o Ufiziale d' ordine, chiamaſi colui, che è deſtinato dal Capitano d'un Vaſcello per farvi il ſervizio d'Ufiziale maggiore

BLOCCARE, v. n. Affediare alla larga, *bloquer*

BLOCCATURA, ſ. f. Blocco, m. *Blocus*

" BLO. V. Buse

BOARINA, ſ. f. propr. Coditremola. Sorta d'uccello. *Hochequeue*

BOARO, ſ. m. Biſolco. *Bouvier*

BOATO, ſ. m. Muggito, *broiſement ; mugiſſement*

BOATTIERE, ſ. m. Boato. V. § *marchand de bœufs*

BOCCA, ſ. f. Parte dell'animale, per cui ſi prende il cibo, *bouche* § Pel ſentimento del gusto. *le goût*. Boca gentile, freſca, *bouche ſenſible, fraiche*. Bocche al pl. *bouches ; perſonne*. Boca di ſotterraneo. *couverture*. Bocca del fiume o della ſtrada. Imboccatura. V. § Bocca dello ſtomaco, *l'orifice ſupérieur de l'eſtomac*. Bocca di fuoco d' un'arma da fuoco, *bouches à feu ; artillerie*. Bocca di leone. Certo fiorellino. *Muſle de lion*. Bocche. I due pezzi principali delle morſe, *mâchoires*. Andare in bocca ad uno, *tomber ſous la main*. Andare, o effere portato per le bocche, *être on perſonne dont tout le monde parle*. Empierſi la bocca di checcheſſia, *parler ſans retenue de quelque choſe*. Effere in bocca alla morte, *être entre la vie & la mort*. Effere largo di bocca, parlar ſenza rifpetto, o timore alcuno, *être fort en bouche*. Favellare a mezza bocca, *parler refpectueuſement*. Inſelare a bocca dolce. *demeurer ſur la bonne bouche*. Dire, fanet una coſa di, o per bocca d'uno, *tenir quelque choſe de la bouche de quelqu'un*. Cavar di bocca una coſa ad alcuno, *tirer les vers du nez à quelqu'un*. Stare a bocca aperte, *écouter avec attention ; bayer ; ſonbaiter ardemment*. Venir la ſchiuma alla bocca, modo baſſo, *s'emporter*. A bocca ca baciata, *de commun accord*. Mentre uno ha i denti in bocca, e'non fa quel. che gli tocca, *nous ne ſavons pas ce qui nous doit arriver*. La bocca ne porta le gambe, *la nourriture eſt ce qui nous donne de la force*. In bocca chiuſa non entrò mai moſca, *qui ne demande rien, n' obtient rien*. Sciorre la bocca al ſacco, di liberamente, *ne faire point la petite bouche d'une choſe*

BOCCACCEVOLE, ce'ano, add. *du ſtyle de Boccace*

BOCCACCEVOLMENTE, avv. *à la maniére de Boccace*

BOCCACCIA, ſ. f. *large, vilaine bouche*

BOCCALACCIO, ſ. m. *un grand boccal*

BOCCALE, ſ. m. Sorta di vaſo di terra cotta, *pot*

BOCCALETTO, lino, ſ. m. *petit boccal*

BOCCAPORTO, ſ. m. Nome d'alcune aperture, che ſono ſul ponte delle navi, *étambraie*

BOCCATA, ſ. f. *goulée ; groſſe bouchée ; ſoufflet ; mauvaiſe*

BOCCETTA, ſ. m. *un petit bouton de quelque fleur ; fole*

BOCCHEGGIANTE, ſ. m. Certi morſi di bocca di chi è vicino a morte; più proprio, Agonia. V.

BOCCHEGGIANTE, Agonizzante. V.

BOCCHEGGIARE, v. n. Muover la bocca lo morendo, *agoniſer* § Dicefi per ifchierzo di chi mangia di naſcoſto: mangiar ſotto la bavlera; quaſi lo ſteſſo, che *manger ſon pain dans ſa poche*

BOCCHINA, ſ. f. *petite bouche* § Apertura V. § T. de' Calzol. *oreille ou coup-de-pié* § T. de' Magnani. Piaſtia di ferro, ec. che ſerve d'ornamento al foro della ſerratura, *entrée ; platine*

BOCCHI. Far bocchi, far muſo, Coccare. V.

BOCCHIDURO, ſ. m. *chryſal fort en bouche*

BOCCHINA, Bocchino. V. Bocchetta

BOCCHIPUZZOLA, V. Puzzola

BOCCIA, ſ. f. Fiore aperto non aperto, *bouton de fleur* § Vaſo da conſervar liquori. V. Guaſtada § da ſtillare. *Matras* § Veſcichetta, che vien in pelle. V. Bolla

BOCCIATA, Boccicata, Boccicone. Non ne ſapere, non ne intender boccicata, cioè non ſapeme un'Acca. V. Acca

BOCCIUTO, Bocciuto, d'animali a corni, *bêtes à cornes* ; ma fingol. *gros bétail* § Pes Vitello. V.

BOCCIOLOSO, add. Pien di bocce. *Roſeux, buiſſon qui a beaucoup de boutons*

BOCCIUOLA, lina, ſ. f. *petit bouton à fleur*

BOCCIUOLO, celolo, ſ. m. Fiore non ancor aperto. V. Bottone. Bocciuolo nelle canne, *Nœud dans le roſeau* § Per Cannellina. V. § Pel baccello della caſſia, *gouſſe ; bâton de caſſe*. Boccinolo del candeliere. Strumento ne' candelieri poſtovi acciò la candela ſtruggendoſi, non gli guaſti, *bobéche*

BOCCIUOLONE, celolone, ſ. m. *gros bouton à fleur*

BOCCOCICA, Buccelica. V.

BOCCONCELLO, cino, ſ. m. *petit morceau ; obet*

BOCCONE, ſ. m. *morceau ; bouchée* § Fig. Pezzuolo; e talvolta Niente. V. § Pillola, *pilule*. Pigliar il boccone, lafciarſi corrompere co' donativi, *ſe laiſſer graiſſer la patte* § Prendere al boccone, ingannare con allettamenti di premj, *leurrer, faire manger à l'hameçon*. Boccone improvetato non affogò mai niuno. *tous les reproches du monde ne diteuiſſent point un bienfait*

BOCCONE, o boccoini, avv. *le ventre à terre*

BOCCUCCIA, Boccuzza, ſ. f. *petite bouche*

" BOCE, V. Voce

BOCCIACCIA, ſ. f. Gran voce, *voix forte*

" BOCIARE, v. a. Palefar pubblicamente coſa ſecreta, *dévoiler ; publier*. Dicefi dello ſquittir del ſeguito, feguitando la fiera, *elabaudir ; elatir ſuivant la bête à la pifte* § Per ſimil. Bociare in fallo, *parler en l'air ; ſans fondement*

BODENTILLA, ſ. f. Certa pianta. *Argentine*

BOFFICE, ſ. m. Il rigonfiar delle lane, o ſimili coſe di pelo ammucchiate, *gonfle ; ce qui eſt ſoufflé* § T. de' Forn. Aggiunta di certo pane, che anche dicefi pan tarlocco, *pain à coupes*

BOFONCHINO, V. Bufonchino

" BOGIA, ſ. f. Picciolifſimo ſegno di male; elò che dicon i bambini la lia. V. Malluzzo

BOGLIENTE, add. *bouillant* § Ifcottante. V.

BOJA, ſ. m. Carnefice. *Bourreau ; Exécuteur de la haute-juſtice*. Pagar il boja che ci fruſti, *être roué & batu*. Portare la ſpoita al boja. V. Scioperatiſſimo

BOJARDO, ſ. m. Nome de' Signori, e Senatori nella Ruſſia; e de' parenti de' Vaivodi nella Tranſilvania, *Boiard*

BOJERA, ſ. f. Scialuppa fiammínga poco arta a trar a terra, *allerata à ſec*, e che ha una pedana da cadaun lato. *Bayer*

BOJESSA, ſ. f. Femmina del boja; ma comun. crudele, *bourrelle*

BOLARE, add. Del boja, *bolaire*

BOLARMENICO, e Bolarmeno, e bolo armeno, ſ. m. Certa terra medicinale. *Bol d'Armenie*

BOLCIONARE, V. Atietare § n. affol. *ſe vautrer*

BOLCIONATO, add. Da Bolcionare, V.

BOLCIONE, ſ. m. Strum. antico militare da romper muraglie, *bélier*

BOLDRONE, ſ. m. Vello, *toiſon ; laine* § Copertа da letto, *couverture de laine*

BOLETO, comun. uovolo. Specie di fungo. V. Fungo

BOLGIA, ſ. f. V. Biſeccia, Taſca § per ſimil. Dicefi di certe valigie, *malle ; malette*. Far bolge. Imbeveſi, rigonfiarſi. V.

BOLINO, V. Bulino

BOLLA, ſ. f. Sonaglio, rigonfiamento, che fa l'acqua piovendo, o bollendo, *boutrille, bouillon* § Per ſimil. Veſcichetta, che ſi fa in ſulla pelle, *boton ; bube ; ciron* § Enfiamento pel'lenziale. V. Carbone. Bolla acquajuola, preſſo i Medici. Dicefi anche di checcheſſia per diſpregio, *ampoule, petite enflure pleine d'eau ; poliſon*

BOLLARE, ſ. f. Impronta del ſuggello, *ſceau ; fret* § La Scrittura Pont ficia bollata. *Bulle*

BOLLARE, v. a. Improntare, *ſeeller ; marquer*

BOLLARIO, ſ. m. Libro di Bolle pontificie. *Bullaire*

BOLLATO, add. *ferlli ; bulle* § Contraffegnato, per effer riconoſciuto, *marqué ; ma ordinariamente, marqué d'un fer ebaud*. Carta bollata coll' Impronta del Principe. *papier timbré*

BOLLENTE, V. Bogliente § Per Rovente, Cocente, V.

BOLLERO, T. de' Conciapelli. Sorta di ſtrumento di legno con manico lungo, *boloir*

BOLLETTA, ſ. f. Certo polizzino, o paſſaporto, *billet de ſanté*. &c.

BOLLETTINO, V. Cedola

BOLLETTONE, ſ. m. T. de' Calzol. Chiodo groſſo col capo quadro, *clou à trois ou deux têtes*

BOLLI BOLLI. V Baraburfa

BOLICAMENTO, Gorgoglio. V.

BOLLICELLA, ciatola, elina, Bollicola, nel ſign. di ſonaglio, e veſcichetta. V. Bolla

BOLLIMENTO, ſ. m. *Paſſion de bouillir*

Pollimento del fangue, *boullonnement du sang*

WOLLIRE, v. a. *boullonner* ſ in ſign. att. *bouillir* ; *faire bouillir* & Gorgogliare. V. *ſ Bollire*, *s'bouiller*. Bollire il fangue, *avoir le ſang bouillant* & Per Borbottare. V. ſ Bollire a ſcroſcio, a ricoſtoſo, *bouillir à gros bouillons*

BOLLITO, add. *bouilli*, le. Pan bollito, *pain cuit* prov. pan bollito, fatto un falro egli è ſimalito, *le pain cuit eſt d'abord durci*

BOLLITURA, ſ. f. v. Bollitione ſ Per decottione, cuocitura, *décaſſion* ; *bouillon*

BOLLIZIONE, ſ. f. ſi bollire, *bouillonnement*

BOLLO, ſ. m. Saggello, *ſceau* ; *cachet*

BOLLORE, ſ. m. Gorgolio della coſa che bolle, *ebullition* & Sollevamento d'animo, *colère*. Dar il primo bollore a'capelli, *donner la crocade*

BOLO, ſ. m. Sorta di terra pingue, limoſa, e medicinale, *bol* & Bolo in particolare. v. Boiarmeno & Pillola. V.

BOLOGNINO, ſ. m. Moneta Bolognele, vale ſei quattrini. v. Bajocco

BOLSAGGINE, ſ. f. Difficoltà di reſpiro, o ſintomo di leſa reſpirazione, *aſthme*. Propr. diceſi de' cavalli, *pouſſe*. V. Bulſiuò

BOLSINA, v. Bulſino

BOLSO, ſ. m. Infermo, che con difficoltà reſpira, *aſthmatique*. Prop. diceſi de'cavalli, *cheval pouſſif* ; *qui a la pouſſe*

BOLZONARE, v. Bolzonaiare

BOLZONATA, ſ. f. *coup de boliet*

BOLZONATO, Bolzonato. V.

BOLZONE, ſ. m. Bolcione. V. & Ogni piu comun. una ſorta di freccia, *trait d'arbalète qui a un bouton au lieu de pointe*.

BOMBA, ſ. f. Certo luogo nel giuoco del pomo, *but*. Tornare a bomba, ſig. *revenir ſon but* ; *à ſes moutons*. Toccar boma, *venir au but*

BOMBA, " Bombajarda, ſ. f. Palla di ferro piena di fuochi artificiali, *bombe*

BOMBABÀ, ſ. f. Canzone de' bevitori In Firenze, le cui ſtrofe finiſcon ſempre con i

E mentre ch'ei beà,
Noi diremo bombabà

Sorte de chanſon

" BOMBANZA, ſ. f. Giubbilo, *plaiſir* ; *bombance*

BOMBARDA, ſ. f. Nome, un tempo di certe macchine militari, Secondo il Villani ella era una bomba di fuoco artificiato. *Bombarde*

BOMBARDARE, v. a. *bombarder* ; *jeter des bombes*

BOMBARDEVOLE, add. *de bombarde*

BOMBARDIERA, ſ. f. *lieu ou l'on poſe la bombarde*

BOMBARDIERE, diero, ſ. m. General. ogni ſorta d'artigliere, *Bombardier*

BOMBARE, Voce fanciull. Bere. V.

BOMBATO, Aggiunto che ſi dà ad un legno che è piegato, o curvo. *Bombé*

BOMBERACA, V. Gommaracca

BOMBERE, Bombero. Vomero ſ Babbacio. V.

BOMBETARE, v. a. Sbevazzare, *buvotter* ; *gobeloter*

BOMBO, Voce de' bambini. V. Bevanda

BOMBOLA, ſ. f. Valo di vetro col collo torto, *bouteille*

BOMBOLETTA, ſ. f. *phiole* ; *petite bouteille*

BOMERE, ro. V. Vomero

BONACCIA, ſ. f. Calma, *bouace* & Ogni ſorta di buona fortuna, *bonheur*

BONACCIOSO, add. *calme* ; *en bonace* & Metaf. Tranquillo. V.

BONAGRA. Anonide. V.

BONAMENTE, avv. Da ſenno. V. Senno

BONARIAMENTE, honeſtamente, avv. Alla buona, *honnement* ; *ſimp ement* & Per Grattitudine, v. n.

" BONARIETÀ, tade, tate, ſ. f. *bonté* ; *bonhomie*

" BONARIO, add. *bonaſſe* ; *ſimple* ; *ſans malice*

BONARITÀ, Bonarietà. V.

BONCIANA, ſ. f. Palla piena di borra, *ſorte de balle à fuſee*

BONCINELLO, ſ. m. Ceſto ferro nel maneo del chiavilello, che riceve la ſtanghetta della topa, *auberon*. Boncinelli. T. Mar. Pezzetti di legno attaccati alle eſtremità degli ſtropoli di bozzello, *caſſolets*

BONCIO, ſ. m. Peſce d'acqua dolce, *ſorte de poiſſon d'eau douce*

BONIFACIA, ſ. f. Bislunga. V.

BONIFICAMENTO, ſ. m. Riduzion della coſa in buono ſtato, *amélioration*

BONIFICARE, v. a. Migliorare, *bonifier* ; *améliorer* & n. p. *devenir meilleur* & Menar, o far buono, o conteggiare pagamenti, o crediti, *tenir compte* ; *paſſer en compte*

BONIFICATO, add. *bonifié*. &c.

BONIFICAZIONE, ſ. f. Il bonificare, *amélioration* ſ Talora il luogo bonificato, *le lieu que l'on a bonifié*

BONTÀ, ſ. f. Il buono, *bonté* ſ Virtù, ſenno, prodezza, nobiltà, ec. V. & Per bontà, o bontà, aſſol. in forza d'avv. per cagione: come, era molto ricco per bontà della madre, ec. *a cauſe de*, &c.

" BONTADIOSAMENTE, doſamente, avv. *honnêtement*

" BONTADOSO, e doſo. Buono. Virtuoſo. V.

BONZO, ſ. m. Nome de' Sacerdoti Cineſi, o Giapponeſi. *Bonze*

BOOT, ſ. m. Così addimandaſi una ſcialupa nei porti del mare Baltico, ovvero in Fiandra. *Boot*

BOOTE, ſ. m. Segno celeſte, Settentrionale di trentatre ſtelle, *le Bouvier*

BORA, ſ. m. Specie di ſerpente, *ſorte de ſerpent*

BORACE. V. Borrace

BORACIERE. V. Botraciere

BORBOGLIARE, e deriv. V. Borbottare, Borbottio

BORBOGLIO, Borboglimento. V. Borbogliamento

BORBOTTAMENTO, ſ. m. *murmure* ; *grognement*

BORBOTTARE, v. a. *barbotter* ; *murmurer* ; *gronder*. Per recitar ſotto voce, *marmotter* ; *marmonner*

BORBOTTATORE, ttone, ſ. m. *grogneur*

BORBOTTINO, ſ. m. Vaſo di vetro col collo lungo, e ſtorto. *bouteille qui a le goulot ſtroit* & Sutta di manicaretto, *ragoût excellent* ; *mets exquis*

BORCHIA, ſ. f. Scudetto colmo di metallo, *boſſette*

BORCHIAJO, ſ. m. *faiſeur de boſſettes*

" BORDAGLIA, V. Buzzaglia

BORDARE. Perecutere. V.

BORDATO, ſ. m. Spezie di tela, o panno, liſtati, e variegati. *Bordat* ſ Veſte da donna di tal tela, *robe de femme de bordat*

BORDATA, ſ. f. e Fiancata. Spato di tutt' i cannoni d'un fianco della nave, *bordée*. Far piccole bordate, *louvoyer*

BORDEGGIARE, v. n. e ſtar ſulle volte, T. Mar. *louvoyer* ; *monter au vent*

BORDELLARE, v. n. *frequenter les bordels* ; *courir le bon bord* ; *le guilleder*

BORDELLIERE, ſ. m. *paillard* ; *débauché*

BORDELLO, ſ. m. Chiaſſo, *bordel* ; *vilain lieu*, *lieu de débauche* ſ Romore, *chartvari*

BORDO, ſ. m. Sorta di tela, Bordato, V. & Voig. Frangia, o liſta, *bord* ; *bordure* ſ Fianco della nave, che ſta fuori dell'acqua, *bord*. Nave d'alto, di baſſo bordo. *Navire de haut*, *de bas-bord*

BORDONATO, add. T. dell'Arald. Diceſi di quelle croci, che ſono guernite di pomi nelle loro eſtremità, o di baſtoni ſimiglianti a quelli de'Pellegrini. *Bourdonné*

BORDONE, ſ. m. Baſtone da pellegrini, *bourdon*. Bordone, o Falſobordone, certa muſica ſemplice di note contio note. *Faux bourdon* ; *faire bordone*, *chanter en faux-bourdon* & Per Tenore. V. & Bordone, *les cinq étoiles de l'Orion* & Bordoni. Le penne degli uccelli quando cominciano a ſpuntar fuori, que' peli vani nella facela degli uomini, *commencent* ; *poil follet*. Rizzarſi i bordoni. Raccapricciarſi. V.

BOREA, ſ. m. Nome di vento di tramontana. *Boire* ; *le Nord*. V. Aquilone

BOREALE, Boreo, add. Settentrionale, *boréal*

BORGESE, gheſe, ſ. m. Cittadino, *bourgeois* ; *citoyen* ſ Abitator di borgo, *habitant d'une bourgade*

BORGHESIA, ſ. f. *bourgeoiſie*

BORGHETTO, ſ. m. *bourgade* ; *hameau*

BORGHIGIANO, ſ. m. *habitant de bourg* ; *villageois*

BORGO, ſ. m. Propr. Accreſcimenti di caſe ſuori delle mura delle terre murate, *bourg* ; *faux-bourg* ; *village*

BORGOGNONE, ſ. m. Bigotta, f. Sorta di ceſta a *bourguignote*

BORGOLINO, ſ. m. *ſorte d'habit de perſonnes de baſſe condition*

BORGOMASTRO, ſ. m. Capo de' Magiſtrati delle Città dell'a Germania, Olianda, e Francia. *Bourguemeſtre*

BORIA, Borioſità, ſ. f. Vanità, *vanité* ; *ambition*

BORIARE, v. n. e boriaſi, n. p. *être orgueilleux* ; *s'enorgueillir*

BORIOSO, add. *glorieux* ; *orgueilleux* ; *vain*

BORNI, ſ. m. pl. Pietre che addentellate ſoglion ſi avanzar fuori d' alcun muro, ove ſi laſcia imperf. *Pierres d'attente*

" BORNIO, ſ. m. *qui a la vue baſſe*. V. Bircio

BORNIOLA, ſ. f. Gindizio ingiuſto per lo più di ignoro: fare una borniola, dire il contrario di quel che è, *decifion injuſte*, *fauſſe*, *en matière de ien*

BORRA, ſ. f. Tofatura di pelo di panni lani, *bourre*. Borra di lana, *bourre laniée* ſ Metaf. *ce qui eſt inutile*, *qui ne ſert qu'a groſſir un ouvrage*

BORRACCIA, ſ. f. *groſſe mauvaiſe bourre* ſ Fiaſca di cuoio uſata da'viandanti, *bouteille de cuir*

BORRACCINA, ſ. f. *petite bouteille de cuir*

BORRACCIERE, ſ. m. Sorta di recipiente. *Bouraſſier*

BORRACE, ſ. m. Materia, che trovaſi nelle miniere dell'oro, argento, e rame, *borax* ſ Borragine. V.

BORRAGGINE, Borrana, ſ. f. Erba nota. *Bourache*

BORRARE, Aggbiacciare. V.

" BORRASCOSO, Burraſcoſo. V.

BORREVOLMENTE, avv. Con ſuperfluità di parole, *avec de bourre*

BORRO, Borroneello, Borrattolo, Borrone, ſ. m. Luogo ſcoſceſo, dove, quando che ſia, ſcorra acqua, *ravine* ; *ravin* ; *petite ravine* ; *ravine profondé*, *furieuſe*

BORSA, ſ. f. Boſſello, m. Sacchetto di varie ſogge, *bourſe*. Quelle che ſono attaccate

alle vesti, *poches* ſ Metaf. Enfanto, Sacchetto. V. Certa Veſtigia, *voilſe*; *mollet*. Tener la borſa ſtretta, eſſer avaro, *être dur à la deſſerre*. Aver buona borſa, eſſer ricco, *être pécunieux*. Far borſa, cioè collietta, *ramaſſer de l'argent*. Borſa, ſacchetto, ove pongonſi le polizze co' nomi de' Cittadini per trarne i Maeſtrati, *ſac*, *ſerutin* ❡ La coglia, cioè il ripoſtiglio de' teſticoli, *bourſes* ❡ Luogo dove ſi adunano i Mercanti per affari di commercio. *Bangue*; *bourſe*; *loge*. Borſa del corporale, T. degli Eccl. *Corporalier*

BORSAJO, ſ. m. Chi fa o vende borſe. *Bourſier*

BORSAJUOLO, ſ. m. Taglia borſe. *Coupeur de bourſes*

BORSELLINA, ſ. f. Ilino, m. Piccola borſa cucita alla cintola de' calzoni, *gouſſet*; *bouſſon*; *poſterie*

BORSETTA, ſ. f. figlio, m. *petite bourſe*

BORSOTTO, ſ. m. Borſa alquanto grande, *bourſe*

BORZACCHINO, ſ. m. Stivaletto a mezza gamba, *brodequin*

BOSCAGLIA, ſ. f. Più boſchi inſieme, *forêt*; *bois*

BOSCAGLIACCIA, ſ. f. *grande forêt*

BOSCAJUOLO, ſ. m. *habitant des bois*; *garde bois*

BOSCATA, ſ. f. Luogo piantato a guiſa di boſco, *bocage*; *bois*. Vignata, e boſcata, coſe poco differenti, *c'eſt un vert ou verdure*

BOSCATO, *couvert de bois*

BOSCHERECCIO, Boſchingo, add. *de bois*, *forêt*; *champêtre*; *bocagere*. Ninfe boſchereccie. *Nymphes bocagères*

BOSCHETTO, ttino, ſ. m. *bocage*; *boſquet*, *petit bocage*

BOSCO, ſ. m. Luogo pieno d'alberi ſalvatichi, *Bois*; *forêt*. Prov. Egli è da boſco, e da riviera, *il eſt au poil & à la plume*

BOSCOSO, add. *boiſé*, *garni de bois*.

BOSFORO, ſ. m. Spazio di mare compreſo tra due terre, che ſerve di comunicazione a due mari, *Boſphore*

BOSMAN, ſ. m. T. de Mar. Ufficiale d'un Vaſcello, che ha la cura delle gomene, ancore, e ſegnali. *Boſſeman*

BOSSO, ſ. m. Oggi più comun. Boſſolo. Pianta, o arbuſcello di perpetua verdura. *Buis*

BOSSOLAJO, ſ. m. *qui fait, ou vend des boites*. Foſſe, *Boſſelier*, *Laytier*

BOSSOLETTO, lino, ſ. m. *petite boite*

BOSSOLO, Boſſo. V. ❡ Certo vaſetto, *boîte*. ❡ Altra ſorta di vaſetto, detto più comun. buſſolotto, *cornet*. Per ſimil. *ſaiſité des os* ❡ Metaf. Biechiere. V. Soffiar nel buſſolo, ſi dice di Donna, che ſi liſcia, *ſe farder*

BOSTANGI-BASCI, ſ. m. Intendente de' giardini del gran Sultano. *Baſtangi-bachi*

BOT, ſ. m. Piccolo baſtimento nell' Ind. Orient. Ancora groſſo battello ſtammingo. Ancora ſpezie di galeotta, *Bot*

BOTANICA, ſ. f. Scienza che inveſtiga la natura, e la virtù delle piante, *la Botanique*

BOTANICO, add. *qui appartient à la Botanique*

BOTANICO, ſ. m. *Botaniſte*

BOTANOMANZIA, ſ. f. Indovinamento per via d'erbe. *Botonomancie*

* BOTARSI, n. p. Votare, far voto, *vouer*; *promettre par voeu* ❡ Botare, v. a. Obbligar per voto, *vouer*

" BOTATO, add. da botare, *voué*, &c.

" BOTIO, add. Votato, che ha fatto voto, *voué*; *qui a fait un voeu*

" BOTO, Bottito, V. Voto, Botato

BOTOLA, ſ. f. Buca, onde talora ſi paſſa da un piano di caſa a un altro, *trape*

BOTOLINO, Botolo, ſ. m. Spezie di cagnetto, *vilain petit roquet*

BOTRITE, ſ. m. Cadmia, che generaſi nelle fornaci del rame. *Cadmie*

BOTRI, ſ. m. Sorta di piè d'oca, che cresce in forma d'arboſcello: il ſuo ſeme ha un odore aſſai forte, e aromatico. *Botrys*

BOTRO, V. Borro, e Burrato

BOTTA, ſ. f. Animal velenoſiſſimo, *crapaud* ❡ Colpo, Percoſſa, V. Date una botta, o una cinghiara, mottegiare, pungere, *pouſſer une botte à quelqu'un*. Botta, Sventura, che accreſce nel ſoffrirlo, e ſerve per far lume a chi di notte uccella, o peſca, *lampe de la fouſe*

BOTTACCINO, ſ. m. Piccol barletto, *flacon* ❡ T. d'Arch. Aſtragalo, Tondino. V.

BOTTACCIO, ſ. m. Barletto, Fiaſco. V. ❡ Quella quantità di vino, che è rigaglia de' vetturali allorchè portano vino, *barrelet*, *flacon de vin* ❡ Certo membro della pietra concia. V. Aſtragalo ❡ Spezie di Todo. V. Tordo

BOTTAGLIE, ſ. f. Stivali, *bottes*

BOTTAIO, ſ. m. *tonnelier*

BOTTAIO, V. Botticlia

BOTTARE, V. Imbottare

BOTTARGA, Voce dell' uſo. Bottarica, ſ. f. Certe uova di peſce ſaiate, e ſeccate al ſuno. *Boutargue*

BOTTE, ſ. f. Certo vaſo di legname, *tonneau*; *tonne*; *fût*. La botte non può dare ſe non del vino, che ella ha, *un tonneau ne peut faire de bonnes actions*. Dare un colpo alla botte, e uno al, o ſul cerchio; *faire un peu une choſe*, *un peu l'autre*; *partager le different*. Prov. Non ſi può aver la moglie ebbra, e la botte piena, *il faut eſpérer le voyau pour en avoir l'amande*

BOTTEGA, ſ. f. Stanza dove gli artefici lavorano, e vendono, *boutique* ❡ Aſſol. Interteſſe, Guadagno. V. ❡ Far bottega, *ſe mettre en boutique*; *ouvrir*; *lever boutique* ❡ Trafficare. V. ❡ Fare, o non fare per la bottega, *être utile ou déſavantageux*. Quella bottega pe vende, diceſi di coſa molto rara, *ce n'eſt pas du commun*. La bottega non vuol alloggio, *rien n'eſt plus dangereux pour ceux qui ſont occupés*, *que la viſite de ceux qui ne ſont pas*

BOTTEGAJA, ſ. f. *marchande en detail*, *revendeuſe*

BOTTEGAJO, ſ. m. Artefice. V. ❡ Che vende panni, olio, ec. *marchand en detail* ; o piuttoſto, *revendeur* ❡ Avventore. V. ❡ Eſſer buon bottegajo, diceſi per iſcherzo di chi faccia checcheſſia preſtoloſamente, *travailler à l'époſe comme pourpoint*

BOTTEGHETTA, ghina, ghucela, ſ. f. *petite boutique*; *échoppe*

BOTTEGHINO, ſ. m. Propr. Scatole, o caſſette di merci, portate addoſſo da coloro, che le vendono per le ſtrade, *porteballe*; *malle*

BOTTELLI, ſ. m. pl. T. degli Stamp. Que' lavori di fertimana, che ſono brevi, come gli avviſi al pubblico, i biglietti, ec. *billoquet*

BOTTICELLA, cina, ſ. f. cino, m. Dim. d'animale, *petit crapaud* ❡ Dim. di botte, *petit tonneau*

BOTTICELLO, ſ. m. *petit tonneau*

BOTTIERE, ſ. m. Quel marinaro che ſopra un Vaſcello ha la cura delle botti, battili, e ſim., che le ribatte, e vitta, e che fa i carichi ordinari. *Tonnelier*

BOTTIGLIA, ſ. f. *bouteille*

BOTTIGLIE, ſ. f. pl. Rifalti di lavori di legno ſopra i lati del dietro del vaſcello. *Bouteilles* ❡ Bottiglie di ſcenzina, piccoli faſcelli di giunchi, fatti a fiaſco. *Bouteilles de valle-baſſe*

BOTTIGLIERE, ſ. m. Sopraſtanti ai vini della menſa. *Bouteillier*; *Officier*

BOTTIGLIERIA, ſ. f. Luogo dove preparanſi le bevande. *Office*

BOTTINO, ſ. m. Preda prop. de' Soldati *butin*; *capine*; *pillage* ❡ Mettere a bottino. V. Saccheggiare. Bottino, per ricetto d'acque, o d'altre ſozzure. V. Fogna ❡ Per conſerva d'acque ad uſo delle fontane, *baſſin*; *réſervoire*

BOTTO, ſ. m. Percoſſa, colpo. V. Botta ❡ Di botto; botto botto, avv. *tout-à-coup*; *fondainement*; *très ſouvent*

BOTTONAGGIO, ſ. m. *Boutonnier*

BOTTONATURA, niera, e Abbottonatura, ſ. f. *rang de boutons*; *les boutons d' un habit*

BOTTONCELLO, cino, Ilino, ſ. m. *petit bouton*; *un bouton très-petit* ❡ Bottoncino. Pallottolina di criſtallo appiecata a un cannello per conoſcere i gradi del caldo, o del freddo, ec. *boutou*

BOTTONE, ſ. m. Piccola pallottolina di diverſe ſogge, e materie; o preſſo i Medici, un piccolo tinvolto, *bouton*. Bottoni di fuoco, chiamano i Chirurgi, uno ſtumento di ferro, con una pallottola in cima, *cautère actuel*; *bouton de feu* ❡ Sorta d'imbocatura della briglia del cavallo, *ſorte de mors* ❡ Certo parlar coperto che pungе, *voyez* ❡ Per la bocca d' alcuni fiori, *bouton*

BOTTUME, ſ. m. Voce d' Autore accreditato. Quantità di vaſi da vino d'ogni maniera, *futaille*

BOTTE, ſ. f. buova, V. ſ. pl. Spezie di collare, o'collana, di cui un tempo ſi aggravavano i Condannati ❡ ſ. m. Singer Bue. V.

BOVICIDA, ſ. e add. Ammazzabovi, *tueur de boeufs*

BOVILE, ſ. m. Stalla da buoi, *bouverie*

BOVINA, e buina, ſ. f. Stetco di bue, *boufe*; *ſtupe*

BOVINO, na, add. *de boeuf*

BOZZA, ſ. f. Enfiato, *boſſe*; *enflure*; *bigne* ❡ Per Bugia. V. Carota ❡ Per la prima forma non ripulita, prop. di ſcultura, e pittura, V. Abbozzo

BOZZACCHIO, ſ. m. Quaſi lo ſteſſo che bozzacchione, *prune qui ſe gâte en ſe nouant*; *prune avortée*

BOZZACCHIONE, V. Bozzacchio ❡ Per ſimil. Le poppe vizze delle donne, *tettaſſes*

BOZZACCHIRE, v. n. Diventar bozzacchio, intriſtire; e ſi dice delle piante, e degli animali. *Ne proſpére pas*; *ſe flétrir*

BOZZACCHIUTO, a, Aggiunto ad uomo, vale piccolo, malfatto, *marmouſet*

BOZZACCHIA, ſ. f. *groſſe boſſe*, &c.

BOZZAGO, zzagro. V. Abbuzzago

BOZZARE, Abbozzare. V.

BOZZE, ſ. f. pl. Certe pietre, che ſporano fuori delle fabbriche, *boſſage* ❡ Le prove delle ſtampe, che ſi danno al Correttore, *preuves*

BOZZELLO, ſ. m. La caſſetta delle carrucole, che ſulle galere ſi dice Ghindazzo, *mouffe de poulie*. Bozzello di ghindazzo de' papafichi, *cagoure*

BOZZETTO, ſ. m. Botone, boccia, *bouton*. Preſſo i Pittori. Schizzo in piccolo d'un'opera grande, *eſquiſſe*; *ébauche*, *croquis*

BOZZIMA, ſ. f. Intriſo di ſtacciatura, o di ſtrufeſtello, di untume, e di acqua, *ébas*. Dar la bozzima. V. Imbozzimare

" BOTTINA, V. Sollitura
" BOTZO, ſ. m. Quegli a chi la moglie fa fallo. V. Becco § Per Baſtardo. V.
BOZZO, ſ. m. *pierre brute, de taille*. V. *Borne*
BOZZOLAO, ſ. f. Ciambella
BOZZOLARE, v. a. Torre piccola parte di checcheſſia, *goûter*
BOZZOLETTO, ſ. m. *cocon*; *petit cocon*
BOZZOLO, ſ. m. Bozza, Enfiatura. V. § Gomitolo ovato, dove ſi rinchiude il baco da ſeta, *cocon*, *la coque du ver-à-ſoie* § Per Coſa miſura del Mugnaio, *boiſſeau*. Bozzola. T. de' Tint. picciole padellette di rame con manico di ferro, *poilons*
BOZZOLOSO, lato, add. *plein de bontons*. V. Bernoccoluto
BRACA, ſ. f. E per lo più Brache, plur. T. Mar. Feni, che ſervono per uſo momentaneo, *cintrage*; *cintrage*. V. Brache § Per Cavi ſiſi. V. Trinche, e inſenature
BRACATO, add. Aggiun. a Graſſo, vale Aſſai graſſo, *gras comme un Moine*; *fort gras*: *effet* graſſo bracato, *avoir deux doigts de panne*
BRACCARE, v. a. Cercare da per tutto, proprio de' cani bracchi, *quêter*; *chercher*
BRACCETTO, ſ. *petit bras*
BRACCHEGGIARE, V. Braccare. Per Fiutare ſemol. V.
BRACCHEGGIO, il braccheggiare, *quête*
BRACCHERIA, ſ. f. *les chiens de chaſſe*
BRACCHETTO, ſ. m. *petit braque*
BRACCHISO, Aggiun. che ſi dà ad uno de' Muſcoli del cubito, *brachial*
BRACCIERE, ſ. m. Chi guida i bracchi, *piqueur*
BRACCIAJUOLA, ſ. f. Braciale, m. Certa *ſoggia* antica di veſtire il braccio, *bras-ſard* § Parte dell' armadura del braccio; ancora, ſtrumento di legno, che arma il braccio, per giuocar al Pallone. *Braſſard*
BRACCIALETTO, ſ. m. Smaniglia. V. § Dim. di braciale, *bracelet*
BRACCIATA, tella, ſ. f. Quanto può ſtringerſi colle braccia, *braſſée*; *petite braſſée* § Per Amica. V. Abbracciamento. V.
BRACCIATELLO, ſ. m. tella, f. Snezie di ciambella grande, *eſpèce d'échaudé*
BRACCIERE, ſ. m. *Ecuyer*
BRACCIESCO, add. *brachial*
BRACCIO, ſ. m. Braccia, plur. f. Certo membro dell'uome, *bras* § Fig. Protezione. Autorità. Potenza. V. § Per miſura di tre palmi, *braſſe*; *cendée*. Braccio di croce; di mina. T. delle Fortif. *croiſillon*; *tamran*. A braccia quadre, *proſondément*. Pregar colle braccia in croce, *prier humblement*; *ſupplier*. Vivere, camparе delle ſue braccia, *vivre de ſes bras*. Fare alle braccia, lo ſteſſo, che fare alla lotta, *lutter* § Cæſare le braccia, vale Sbigottirſi, Abbandonarſi. V. § Condurre, o menar a braccia, *porter quelqu'un ſur ſes bras*; *le tenir dans ſes bras*. Torre uno dalle braccia della morte, guarirlo da malattia pericoloſiſſima, *tirer quelqu'un des bras, ou d'entre les bras de la mort*
BRACCIONE, ciolino, celatto, ſ. m. *grand & gros bras*; *bras gros & gras*; *petit bras*; *bras mauvais*
BRACCIUOLA, V. Braccialuola
BRACCIUOLO, ſ. m. Appoggio delle braccia, *les bras d'une chaiſe, d'un fauteuil*; *accoudoir* § Sedia a braccinoli, *chaiſe à bras*. Braccionolo. Pezzo dell'orinolo, che compre, ſoſtiene, e tien fermo il bilanciere, *coq d'une montre* § Pezzi di legno a due branchi curvati quaſi ad angoli retti, per la coſtruzion delle navi, *courbe*. Braccinoli piccoli, *courbatons*; *genoux*; *genouils*
BRACCO, ſ. m. Sorta di cane. *Braque*; *chien de chaſſe*. Bracco da feguito, da fermo. *Limier*; *chien couchant*. Bracco da punta, o da preſa; da leva, *chien d'arrêt*; *chien courant*, *ou chien quêteur*. Bracco da ſaugue; di tipuliza, *chien pour le ſanglier*; *chien pour la chaſſe du ſanglier*. Bracco da acqua, o Can barbone. *Canard*: eſſer bracco da fermo, e da ſangue, *chien qui eſt au poil & à la plume*. Seſſore i bracchi, *découpler*, *lâcher les chiens*; al fig. *parler des groſſes dents* § Impazzare, V. § Bracco, in gergo, vale Birro. V.
BRACE, bragia, ſ. f. Fuoco fenza fiamma, *braiſe*, *charbons ardens*. Fare, tenere a brace, e ſimili, *faire les choſes ſans fongue à ce que l'on fait*. Prov. Cader dalla padella nella brace, *tomber de la poële dans la braiſe* § Brace, i carboni di legne minute ſpenti, *braiſe*
BRACHE, Bracheſſe, Bragheſſe, ſ. f. Certa parte di veſtimenta, *chauſſes*; *haut-de-chauſſes*; *culotte*. Brache. T. Mar. *Braque*; *braque*; *bragues*. Aver le brache alle ginocchia, *avoir bien des affaires*
BRACHETTA, ſ. f. Parte delle brache fatta a mandorla, che ſta nel fondo di eſſe, *brayette* § Per dim. di Brache. V. §
BRACHIERAJO, ſ. m. *Faiſeur de brayers*, *de bandages* § Per ſicherno, Babbaccione. V.
BRACHIERE, ſ. m. Faſciatura di ferro, o di cuoio, per ſoſtenere gl'Inteſtini, *brayer*; *bandage*
BRACIAJO, ſ. m. *chambre où l'on met la braiſe*
BRACIAJUOLA, ſ. f. Foſſa nelle fornaci da gettar bronzo, *foſſe*
BRACIAJUOLO, ſ. m. *vendeur de braiſe*
BRACIARE, v. a. T. Mar. *braſſer les vergues*
BRACIERE, ſ. m. Certo vaſo, dove ſ'accende la brace per ſcaldarſi, *brâſier*
BRACIUOLA, ſ. f. Ferra ſottile di carne, da cuocere ſopra le brace: bracluole di porco: bracluole di caſtrato, ec. *côtellettes de cochon*; *côtelettes de mouton*; *pie*, *perpillade*. Far bracinole d'alcuno, in modo baſſo. *hâcher en pièces*
BRACMANO, Biacmino, ſ. m. Filoſofo, o Sacerdote Gentile nell' Indie. *Bracmane*; *brammine*; *bramin*
BRACO, V. Brago
BRACONE, ſ. m. Braca grande, *haut-de-chauſſe*, *ou haut-de-chauſſes* § Per uom vile. V. Barbiacchio
BRADIPESIA, ſ. f. T. di med. Digeſtione imperfetta, e lenta. *Bradypeſe*
BRADO, add. Aggiun. di beſtiame vaccino non ancor domato, *taureau*
" BRADONE, ſ. m. Faida del veſtito, che cuopre la congiuntura della ſpalla, *épaulette*
BRADUME, ſ. m. Quantità di biadi, *tauraux*; *wans*
BRAGE, Bragia. V. Brace
BRAGHESSE. V. Bracheſſe
BRAGHIERE. V. Brachiere § Cintura. V.
BRAGO, Pentano, Melma. V.
BRAMA, Bramoſia, ſ. f. Intenſo appetito, *déſir ardent*; *avidité*; *ſouhait*
BRAMANGIARE, ſ. m. Manicaretto appetitoſo, *entrée*
BRAMANTE, add. *qui ſouhaite*, &c.
BRAMARE, v. a. Grandemente deſiderare, *déſirer ardemment* § Bramare diſordinatamente, *convoiter*
BRAMATO, add. *déſiré avec ardeur*
" BRAMITO, ſ. m. Urlo, Stido. V. § *Sifflement des ſerpens*
BRAMOSAMENTE, avv. *avidement*; *ardemment*; *paſſionnement*
BRAMOSO, add. *déſireux*; *avide*
BRANCA, ſ. f. Zampa dinanzi coll' unghie, *ſerre*; *ongle*; *griffe* § Artiglio. V. Fig. Mano, V. § Ramo, *une patte*; *un rejetton*; *une branche* § &c. Scala a branche, *échelle à deux rampes* § Un gruppo di catene, per legar Schiavi, *chaîne* § Certo numero di Forzati, *un banc de Galériens* § Branche di trellingaggio. T. Mar. *Manteles*
BRANCA ORSINA, Acanto. V.
BRANCARE. V. Abbrancare
BRANCATA, V. Manata
BRANCHETTO, ſ. m. *un petit Troupeau*
BRANCHIE, ſ. f. pl. Le ale vicine al capo, o alla cervice de' peſci, *branchies*; *oules de poiſſons*
BRANCICARE, v. a. Maneggiare, *patrouiller*; *manier*
BRANCICATO, add. *patrouillé*, &c.
BRANCICATORE, Brancicone, ſ. m. *qui manie*; *chiffonne*
BRANCICONE, Brancolone § Carpone. V.
BRANCO, ſ. m. Moltitudine d'animali infieme adunati, *troupeau*
BRANCOLARE, v. n. *marcher*, *aller à tâtons*
BRANCOLONE, Branconi, avv. Andar brancolone. V. Brancolare § Branconi Per Carpone. V.
BRANCORSINA, V. Acanto
BRANCUCCIA, ſ. f. Branchino, m. *petite griffe*
BRANDA, ſ. f. Letti penſili delle navi, *Branle*. Branda Americana. *Hamac*
BRANDELLINO, V. Pezzuolo, Limbelluzzo
BRANDIMENTO, ſ. m. *l'action de branler*
BRANDIRE, v. a. Fulminar di brando, *brandir*; *branler en ſa main une épée* § Piegarſi, Tremare. V. § n. p. Pavoneggiarſi. V.
BRANDISTACCO, ſ. m. Specie d'arme in aſta, *Javelot des Romains*.
BRANDO. V. Spada
BRANDONE, Brandello, Brano, ſ. m. Parte ſtrappata con violenza dal tutto, di carne, o panno, *penaillon*; *morceau*; *lambeau*; *brin*. Levare i brani di checcheſſia, *mâdire*; *médire*
BRANTA, V. Berneta
BRASCA, ſ. f. Cavolo di prima piantagione. *Chou*
BRASSARE, v. n. T. Mar. Fare la manovra delle braccia, e governare le antenne con delle corde. *Braſſer*
BRASSATA, e BRACCIATA, ſ. f. Miſura che contiene la lunghezza di due braccia ſteſe colla larghezza del corpo. *Braſſe*
BRATTO-SPALMATURA, ſ. f. Compoſit. di coſe attaccaticcie, e glutinoſe, le quali formano un corpo duro, inferiente a calafatare un vaſcello. *Brai*
BRAVA, ſ. f. *ſorte de Veſte*
BRAVACCIO, azzo, ſ. e add. *Bretteur*
BRAVAMENTE, avv. *brauement*; *vaillamment*
BRAVANTE, add. *qui brave*; *menace*
BRAVARE, v. a. *braver*; *mépriſer*, *narguer*, *mocquer*; *gourmander*; *gabander*
BRAVATA, ſ. f. *bravade*; *fanfare*; *algarade*
BRAVATORIO, add. Orgoglioſo, ripieno di *menaçant*
BRAVAZZO. V. Bravaccio
BRAVEGGIARE, v. n. Diceſi propr. de' cavalli, *ſe réjouir*; *briller*
BRAVIERE, ſ. m. Spezie d'uccello, *ſorte d'oiſeau*

BRAVO, add. Animoſo, *brave ; hardi ; courageux* § Eccellente, *habile ouvrier* § Aggiunt. a beſtia, vale Indomito. V.

BRAVO, Bravone, ſ. m. Chi prezzolato ſerve per cagnotto. *Coupe-Jarret ; Bretteur*

BRAVURA, Bravuria, ſ. f. *valeur, bravoure*

BRECCIA, ſ. f. Apertura fatta in maraglia, *brèche* § Per Bilcea, V. § Fat breccia, fig. *penétrer ; faire impreſſion* § Nome di certa pietra vedognola. *Brèche*

BRENNA, ſ. m. Cavallo cattivo, vile, *mauvais cheval ; roſſe*

BRETTO, add. Di poco frutto, *ſterile* § Tenace, *avare* § Per Ifciocco. Babacco. Bifognoſo. V.

BREVE, e Brieve, ſ. m. Piccolo involto entrovi reliquie, o orazioni. *Reliquiaire* § Breve iſcrittione, *courte inſcription* § Lettera Papale. *Bref* § Applicati brevi, pron. *ſe recommander en vain* § Add. de' due g. Corto, *bref ; court ; ſuccint ; concis* ; e rapporto alle ſillabe, oppoſto a lunga, *bref* al femm. *brève* § Per piccolo ; poco, *petit ; court ; ſerré* § Avverb. Brevemente, *dans peu de temps ; ſuccinctement ; court* § Per Finalmente, *enfin ; en concluſion*

BREVEMENTE, e brievemente, avv. *brièvement ; en peu de mots ; en abrégé* § Per Finalmente, *enfin ; en un mot* § Poco. V.

BREVETTO, ſ. m. Reſcritto, e ſpecial privilegio dato dal Principe. *Brevet*

BREVIARE, Abbreviare. V.

BREVIARE, Breviario, Breviale, ſ. m. Libro contenente tutto l' Ufficio Divino. *Breviaire*

BREVICELLO, Brevelino, ſ. m. *petit Reliquaire* § Per Paniere. V.

BREVILOQUENZA, ſ. f. *eloquence mâle ; nerveuſe*

BREVILOQUIO, ſ. m. *un court diſcours* § Per Titolo d' un trattato. V.

BREVISSIMO, Brevioliſſimo, add. *très-bref, &c.*

BREVITÀ, tade, tate, Brevietà, ſ. f. *brièveté ; concision*

BREZZA, zzolina, ſ. f. *petit vent froid*

BREZZEGGIARE, v. a. Spirar ventiello freddo, *ſouffler un petit vent froid*

BREZZOLONE, ſ. m. *un vent froid* § Per Imbeccata. Infreddagione. V.

BRIACHE??A, Vinelleria. V.

BRIACO, add. e ſuſt. Caldo di vino, *ivre*

BRIACONE, ſ. m. *ivrogne ; ivrogne*

BRICCA, ſ. f. Luogo ſelvaggio, *lieu ſauvage*

BRICCO, Briccheto. V. Alino, Alinello

BRICCOLA, ſ. f. Macchina militi. da ſcagliar pietre. *Catapulte*

BRICCOLARE, v. a. *lancer des pierres*

BRICCOLATO, add. Da briccolare. V.

BRICCONE, ſ. m. Di diſoneſti coſtumi, *mauvais garnement ; fripon ; vicieux ; malhonnête*

BRICCONCELLIO, V. Baroncello

BRICCONEGGIARE, v. n. *mener une vie libertine ; vivre en coquin*

BRICCONERÌA, ſ. f. *coquinerie ; mêchanceté*

BRICIA, cioli, ſetta, letto, ciolo, lino. Minuzzolo, *miette ; chapelure*

BRIEVE, e deriv. V. Breve, ec.

BRIFFALDA, V. Cartoniera, Baldaccia. V.

BRIGA, " Brigata, ſ. f. Noja, *chagrin ; ſoucis ; peine ; noiſe* § Lite, *gratuge ; querelle ; différend* § Faccenda, *occupation ; affaire*. A briga, *à peine ; mal-aiſément*. Dar briga, *donner du ſil à retordre*. Dorſi briga. Affaticarſi, *ſe donner bien du mouvement*

BRIGADIERO, ſ. m. T. de' Milit. *Brigadier*

BRIGANTE, add. Ingratiſſore, *indiſcifeux ; affaſé ; inſupportable* § Sedizioſo. V.

BRIGANTINA, ſ. f. Spezie d'armatura difenſiva antica. *Cotte de mailles*

BRIGANTINO, ſ. m. Piccol navillo. *Brigantin*. Prov. Dove un ſi nave può ire il brigantino, *où paſſe la tête, peut paſſer le corps*

BRIGARE, n. p. Pigliarſi briga, *travailler à ſ'éfgorcer de ; procurer* § Att. Cercare. V.

BRIGATA, ſ. f. *troupe ; bande* § *aſſemblée ; troupe d'amis* § Per Iſquadrone, *brigade* § Per ſimil. Un branco di ſtarne, e ſimili. Il uccelin *troupe*. Andar di brigata, *aller de compagnie*

BRIGATACCIA, ſ. f. *mauvaiſe compagnie*

BRIGATELA, ſ. f. *une nombreuſe compagnie* § Per Figliuolanza. V.

BRIGATORE, V. Affannone

BRIGLIA, ſ. f. Strumento da tener in obbidienza i cavalli, *bride* § Metaf. Governo. V. Correre a tutta briglia, *courir à bride abattue*. A briglia ſciolta, *préſentement*. Sciolr la briglia, *lâcher la bride à quelqu'un*. Tirar la briglia, *tenir quelqu'un en bride*. Dar la briglia al cavallo, *venger la main au cheval*. Rutrare, o ſchertar in briglia, *chercfaniire par un tas de lié*

BRIGLIADORO, add. *qui a la bride dorée ou d'or*

BRIGLIAJO, ſ. m. *celui qui fait ou vend des brides* ; In Francia, *Bohemmier*, dal faſo gli ſpironi dallo ſteſſo attefice, che fa le briglie

BRIGLIADORATO, add. *qui a la bride dorée ou d'or*

BRIGLIETTA, ſ. f. gilone, m. *petite bride ; petite bride*

BRIGLIONE, V. Cavezzone

BRIGOSO, add. Litigioſo, *querelleur ; plaideur*

BRILLAMENTO, ſ. m. *ſplendeur ; luſtre ; éclat*

BRILLANTARE, v. n. Diceſi ſolamente de' diamanti. *Brillanter*

BRILLANTATO, add. *Brillanté*

BRILLANTE, add. *Brillant ; éclatant ; luſtant*

BRILLANTUZZO, *add. qui a du brillant*

BRILLARE, v. n. Tremolare ſcintillando. *Brille, briller, reluire* § Metaf. *trefaillir de joie*. Brillare, riguardo a vino generoſo, *pétiller*. Brillare con l'ali. T. de' Cacc. *balancer dans l'air* § In att. ſign. Spogliare del ſoglio le biade, *nonder ; eroſſer ; éraler* : brillar l'orzo, *nonder l'orge*

BRILLATO, add. Aggiun. del miglio, *mil e mûlet monde*

BRILLATOJO, ſ. m. Sorta di ſtrumente, *machine de lois dont on ſe ſert à monder l'orge*

BRILLO, lla, add. Alquanto avvinazzato, *qui eſt en pointe de vin*, V. Cotticcio

BRINA, Brinata, ſ. f. *gelée blanche ; givre*

BRINATO, add. Mezzo canuto, *gris, blanchâtant* § Tilvolta. Screziato leggiermente. *panaché*

BRINCOLI, ſ. m. pl. Segni nel giuoco invece di danari, *jetons ; marques*

BRINDISEVOLE, add. *propre à faire des ſoindes*

BRINDISI, ſ. m. Invito fatto in bevendo, *brindes*. Far brindiſi, *boire à quelqu'un ; à la ſanté de quelqu'un ; porter une ſanté*

BRINOSO, add. *plein de roſſe* ; o *de gelée blanche*

BRIO, ſ. Vaghezza ſpiritoſa in una perſona, *vivacité ; bon air ; gaieté* § Per ſimil. diceſi d'ogni coſa, *corps ; eſprit ; vivacité*

BRIONIA, ſ. f. o Vite bianca, e volg. *rieca* ſalvatica. Sorta d'erba. *Bryone, couleuvrée*

BRIOSO, add. Che ha brio, *gai ; vif ; adroit, agile*

BRISATO, add. m. T. dell' Arald. Diceſi d' un cavalletto torto, od aperto. *Briſé*

BRITANO, ſ. m. Frefco vino, *froid aigre*. Più comun. Tiepido per freddo, o febbre. *friſſon*

BRITTOLATO, add. *tacheté de boue & de nuit*

BRITTOLATURA, ſ. f. *mouchetture*

BROBBIO, Brobbio. V. Obſtobrio

BROCCA, ſ. f. Sorta di vaſo, *broc ; cruche*. Piccola brocca, *cruchon*. Una brocca d'acqua, *un bon verre*. Cerca cerca, *Botta ſtretta pour cueillir des fignes* § Partandoſi d' uccelli di rapina. Andar alla breccia. V. Imbroccare

BROCCALE, ſ. m. " Boccciare. V. Sproniare

BROCCATA, ſ. f. Colpo, *rencontre ; combat ; coup*. La prima broccata, il primo tentativo. *le premier effai*

BROCCELLINO, Broccolino, ſ. m. Spezie di minimo giallo, e roſſiccio. *Abricotelle*

BROCCATO, ſ. m. Steccato, *palis ; paliſſade* § Sotta di panniza di feta, o drappo. *Brocart* § Volle anche d' un tal drappetta, *roſe ; bluteau ; bocart*

BROCCATO, add. Pieno di brocchi, *ebranché* § Articolato. V. § Alta broccata, *lancer à plusieurs pointes*

BROCCHETTO, V. Fuſo, *veſeton*

BROCCHIERE, ſchiero, ſ. m. *petit bouclier*

BROCCO, ſ. m. Secco, *ſtec qui perce ; pique* § Pipita d'erba ; broccolo di ſtrale, *veſeton ; bocrell* § Piccolo gruppo nel filo, *noeud* § Anello di filo, che in teſſendo tilela, e fa la drapperia, *boucle*. Dai nel brocco, cor nel mezzo del bersaglio, *toucher le but* § Per metaf. Cor il brocco, indovinare, *toucher ; frapper au but*. Di brocco, Subito. V.

BROCCOLI, n. m. Pipita, o tallo del cavolo, rapa, ec. *tendron ; veſeton*

BROCCOLOSO, add. *noueux*

BROCCOLUTO, add. *qui a des broccolis*

BROCCOSO, cento, add. *noueux, qui a des noeuds ; plein de noeuds*

BRODA, ſ. f. Peverada. V. § Acqua con fango, *boue* ; Broda, e ceci, *eau & gâte*. Roveſciar la broda addoſſo ad alcuno, *éclabouſſer quelqu'un la ſante d'un autre, afin de l'en faire punir*

BRODE, ſ. f. pl. T. de' Giard. Lunghi rialti di terra contonati di quadrelli, *ados* ; Prov. Vinti, Bagni fiarchi, V. Bagno

BRODAJO, juolo, ſ. m. *ami du bouillon ; de la ſante*

BRODETTATO, add. *enté dans du bouillon*

BRODETTO, ſ. m. Sorta di Minestra, *ſoupillon* § Semplice condimento liquido, *ſauce* § Per Meſcuglio. V. Guazzabuglio. Andare a, in brodetto, *ſe ruiner ; prendre beaucoup de peine*

BRODO, ſ. m. *bouillon*

BRODOLOSO, add. *fale ; mal-propre*

BRODONE, ſ. m. Certo ornamento, *garniture des manches*

BRODOSO, add. *plein de bouillon*

BROGIOTTO, ſ. m. Fico che ſi matura in fine di Settembre. *Bonzifolette*

BROGLIARE, v. n. Sollevarſi, *s'émouvoir* § Far broglio. V. Broglio

BROGLIO, ſ. m. Sollevazione, Bucheramento. V. Far broglio, o bucheramento, *bâcher*

BROLLO, V. Brullo

FOLO, v. Ghiandola, Verdura, Bioglio.
BRONCA, Aggiun. d'una forta di pera. V. Pera.
BRONCHIALE, add. D'ogni g. T. d'Anat. *Che appartiene ai bronchi. Bronchial; qui appartient aux branches du poumon.* Glandule bronchiali
BRONCHI, ſ. m. pl. Certi canali, o ramificazioni dell'aſperarteria, *branches*
BRONCIO, ſ. m. Certo ſegno di cruccio, che apparisce nel volto, *colère; mauvaiſe humeur*. Pigliare il broncio, portar broncio, *entrer en fureur; être en colère*, Broncio, Broncomaccio, ſ. m. Sterpo groſſo, *tronc; gros trone*
BRONCONE, ſ. m. Bronco grande, e diceſi di tauno, o pollone, *branche* § Per ſimil. Palo groſſo, *rebalat*
BRONCOTOMIA, ſ. f. T. Chir. Laringotoma. Incisione nell'aſperaterìa in una forte ſchenanzia. *Broncotomie; Laryngotomie*
BRONCINO, T. Mar. V. Raſtrello
BRONTOLARE. V. Borbottare
BRONZINO, na. Aggiun. di volto, o cera, tale di colore acceſo, incotto dal ſole, *hâlé, brulé*
BRONZISTA, ſ. m. *Fondeur*
BRONZO, ſ. m. Rame meſcolato con ſtagno, o ſimile. *Bronze*
BROZZO, Podere, Tenuta, e ſimili. V.
BRU, ſ. m. Scorza di cocco, della quale usi di Siam ſi ſervono in vece di canapa, per far cavi. *Brou*
BRUCARE, V. Sfrondare § Fig. Torvis. V. Levare ſ. Cemunitare. Dilogiare, Scorticare, Scortecare. V.
BRUCATO. da Brucare. V.
BRUCIARE. V. Abbruciare
BRUCIATA, ſ. f. *chataignes; ou marrons rôtis*
BRUCIATAJO. V Caldarroſtaro
BRUCIATO, add. Aggiun. di una ſorta di colore ne'cavalli, *châtain*
BRUCIO, ſ. m. Verme nelle radici di certe piante, *chenille*
BRUCIOLATO, add. *rongé des chenilles* § Fig. Che ha il baco. Innamorato. V.
BRUCIOLO, ſ. m. Sottili ſtrifce taccaticcinate, cavate dal legnajuolo da qualſivoglia legno coſta pialia, *copeau* § Per Bruciolo. V.
BRUCIORE, V. Cocìore
BRUCO, ſ. m. Socie d'inſetto, *chenille* § Attaccagnolo de'ſegnali, poſti ne'meſſali, breviari, ec. *ſignet* § Poverifimo. V.
BRUGNA. V. Prugna
BRULICAME. V. Bulicame
BRULICARE, llicare. V. Muovere, e Muoverſi
BRULICHIO, llichio, ſ. m. Diceſi comun. d'una moltitudine d'inſetti adunata inſieme, *bouillonnement; petit bruit ſourd* § Fig. Rimeſcolamento intetino, *mouvement d'intestins; dans le ſang*, &c. § Mal della matrice, *vapeurs*
BRULLAMENTE, Meſchinamente. V.
BRULLO, add. Privo di ſpoglie, *dégarnille*
BRULOTTO, ſ. m. Nave per far fuoco. *Brûlot*
BRUMA, ſ. f. Il cuor dell'inverno, *le fort de l'hiver* § Animaletto di mare, *ver qui ronge les vaiſſeaux; teret; brume* § Erba, o muſco, *mouſſe des navires*
BRUMALIA, o BROMALIA, ſ. f. Feſta di Bacco celebrata dagli antichi Romani per 30. giorni. *Bromalie*
BRUMALE, add. Di verno, *hrumal*
BRUMASTO, meſto, ſ. m. Vittigno, *ſorte de vigne ſauvage*
BRUMAZZO, netto, add. *brunet; un peu brun*
BRUNELLA, ſ. f. Erba vulneraria. *Brunelle*
BRUNEZZA, ſ. f. *couleur brune, noirceur* § metaf. Oſcurità. V.
BRUNIRE, v. a. Dare il luſtro, *polir; fourbir* § Raſſettare. V.
BRUNITO, add. *brun*, &c.
BRUNITOJO, ſ. m. Strumento da brunire. *Brunissoir; liſſoir*
BRUNITORE, ſ. m. *Brunisſeur*
BRUNITURA, ſ. f. Lutto, *brunissage*
BRUNO, ſ. m. Abito lugubre, *deuil* § Color bruno, *brun*. Eſſere a bruno, *être en deuil*
BRUNO, add. *obſcur; noirâtre; noir; ſombre; brun* § Metaf. Mello. V.
BRUNOZZO, notto, add. Alquanto bruno. *noirâtre*, meglio, *brunet; brunâtre*: ma ſolo al ſuſt.
" BRUOLO. V. Orto
BRUSCA, ſ. f. Erba uſata nello ſpalmar il vaſcello. *Brusque* § Strumento con ſetole, onde poliſcono i cavalli. *Brosſe*
BRUSCAMENTE, avv. *bruſquement; rudement*
BRUSCARE, Dibuſcare. V.
BRUSCHETTE. V. Buſchette
BRUSCHETTO, add. *aigrelet*
BRUSCHEZZA, ſ. f. Agrezza, *rudeſſe; rudeſſe; rusticité*
BRUSCHINO. V. Brunazzo
BRUSCO, add. *aigre; âpre; vert* § Fig. *brusque; dur; rebutant*. Far il viſo bruſco, *faire grise mine* § Per Buſcamente. V. § Aggiun. di temporale, *temps couvert, mauvais temps*
BRUSCO. V. Bruſcolo § Per Ruſco, Pungitopo. V.
BRUSCOLINO, ſ. m. *petit feſtu; petit brin* § Metaf. *une faute légère*
BRUSCOLO, ſ. m. *feſtu; brin de paille* § Metaf. Macchia. V. § Per l'erba Pungitopo. V. § Levarſi un bruſcolo di su gli occhi, *ſe débarraſſer de quelque choſe de fâcheux*
BRUSTOLARE, e deriv. V. Abbruſtolare, ec.
BRUTAIE, add. Beſtiale, *brutal, ſrosce*
BRUTALITÀ, ſ. f. *brutalité; beſtialité*
BRUTALMENTE, avv. *brutalement; avec groſſièreté*
BRUTEGGIARE, v. n. *brutaliſer; agir en brutal*
BRUTO, ſ. m. Beſtia, *brute; animal privé de raiſon*
BRUTTAMENTE, avv. ſconvenevolmente, *honteuſement; lâchement; vilainement*
BRUTTARE, mento. V. Imbrattare, ec.
BRUTTEZZA, ſ. f. *Laideur; difformité* § Per Bruttura. V.
BRUTTO, liſſimo, add. *Laid; difforme; contrefait; laid en grand; très-laid*, &c. § Per Lordo. Diſdicevole. Diſonesto, V. § Reſtar brutto. *être la dupe*
" BRUTTO, per Bruttezza. V. § Per Taja, ort
" BRUTTORE, ſ. m. Bruttura, treria, ſ. Schifezza, *ordure; ſoleté; ſouillure; vilenie*
BRUZZAGLIA, ſ. f. *populace; canaille; racaille*
BRUZZO, zzolo, V. Crepuſcolo
" BU. V. Buc
BU BU, Bisbiglio. V.
BUA, ſ. f. Voce pue. Male, *bobo; mal*
BUACCIO. V. Afinaccio, Pecorone
BUASSAGGINE, V. Balaggine
" BUBALINO, ſ. m. *un petit buffle*
" BUBALO. V. Buffolo
BUBBOLA, ſ. f. Sorta d'uccello. *Huppe* § Menzogna, Favola. V. *Colle; bourde; menterie* § È anche una ſpezie di fungo
BUBBOLARE, v. a. Portar via con ſuganno checchessia, *voler; s'écamoter* § Mandar via il ſuo, male ſpendendolo, *s'écaſſer ſon bien; le diſſiper*
BUBBOLATO, V. Carpito, Trafugato
BUBBOLONE, ſ. m. Chi dice altrui menzogne, favole, *bobleur* § *donneur de rolles*
BUBBONE, ſ. m. Tumore per lo più maligno, *bubon*
BUBBONOCELE, ſ. m. Ernia cagionata dalla caduta dell'epiploo, *Bubonocèle*
BUBULCA, cata, ſ. f. Jugero, *arpent*
BUCA, ſ. f. Luogo cavato, o apertura in checchessia, *trou; creux* § Sepoltura. V. § Certo luogo ſotterraneo in cui ſi conſervar biade, *grenier*. Fare una buca, *ſe ſervir d'un dépôt*. Dare intorno alle buche ad uno, *tirer, le ver du nez*. Prov. Dov'è la buca è il granchio, *où eſt l'un on trouve auſſi l'autre*
BUCACCHIARE, V. Foracchiare
BUCACCIA, ſ. f. Cattiva buca, *un gros, un vilain trou*
BUCARE, v. a. Fare il buco, *trouer; percer; cribler*
BUCATINO, ſ. m. *petit leſſive*
BUCATO, ſ. m. Imbiancatura di panni lavati con cenere, ed acqua bollente, *leſſive*. Panno di bucato, *linge blanc de leſſive*. Riſciacquare un bucato ad uno, fargli un gran ſtrafalcion in capo, *laver la tête à quelqu'un*
BUCATO, add. *troué; percé*
BUCCELLA, V. Bocconcino
BUCCHERO, ſ. m. Sorta di vaſo, *vaſe d'une terre rougeâtre & fine, qui vient des Indes*
BUCCHIO, V. Buccio
BUCCIA, ſ. f. Buccio, m. Parte ſuperficiale delle piante, e degli alberi, e frutti, *écorce; peau, coque* § Scorza delle frutte mondate, *pélure* § La pelle degli animali, *la peau des animaux*. Far di buccia. T. de' Tint. Decozione di ſoglie, e di mallo di noci, *verdage* § T. de' Conciap. Parte della pelle, dov'è la lana, *fleur*. La buccia ha da ſomigliare al legno, *ibrov*. Fiorent. *bons rhiens chauſſent de cuir*. Buccia bucciola, avv. Leggermente, *à fleur de peau*
BUCCICATA. V. Bocciata
BUCCINA, ſ. f. Strumento da fiato *cor, trompette*
BUCCINARE, v. a. *ſonner de la trompette; trompeter; publier à ſon de trompe*
BUCCINATORE, Buccinatore, ſ. m. Chi buccina, ſiſturratore, *ſemeur de rapports, ſuborneur forcé*
BUCCINATORIO, ſ. m. e per lo più Buccinatori, ſ. m. pl. Due muſcoli laterali ſituati ne' due maſcelle. *Buccinateur*
BUCCINELLO, ſ. m. o Buzinetto, *petit fifre pour prendre les perdrix*
BUCCINO, ſ. m. Spezie di conchiglia. *Buccin*
BUCCIOLINA, ſ. f. *petite veſſie; veſſie aérienne*
BUCCIOLO. V. Bocciolo
BUCCIOSO, add. *qui a une écorce épaiſſe*
BUCCIUOLO, ſ. m. Certa parte nella canna, o ſimile. V. Bocciuolo. Innestare a bocciuolo, *entes à canon* § Bucciuolo. Il collo d'un fiaſco, *goulot*
BUCCOLICA, ſ. f. Poeſia paſtorale; e titolo del libro, che la contiene. *Bucoliques; les bucoliques* § In genere, Il Mangiare, *le manger*
BUCCOLICO, add. *bucolique; paſtoral*
BUCENTORIO, Bucentoro, ſ. m. Maeſtoſa nave deſtinata dalla Repubblica di Venezia all'annual ſpoſalizio del mare, il dì dell'Aſcenſione. *Bucentaure*
BUCHERAME, ſ. m. Sorta di tela di bambagia, *toile de coton*

BUCHERAMENTO, f. m. Così dicesi in Firenze ciò, che i Romani antic. chiamavano Ambito. V.

BUCHERARE, v. a. Far buchi, *trouer ; percer* & Per simil. Erogliare. V.

BUCHERATO, add. *troué*

BUCHERATTOLO, bucherello, f. m. Bucherattola, f. *petit trou*

BUCIACCHIO, f. m. *pu bouillon ; jeune bœuf*

BUCIARE, V. Muovere, Azzicare

BUCINAMENTO, f. m. *bourdonnement ; murmure*. Bucinamento d'orecchi, *tintement d'oreille*

BUCINE, f. f. Bucinetto, m. Sorta di rete da pescare & Rete da prendere starne, e pernici, *sorte de filets ; filet pour prendre les perdrix : petit filet*

BUCO, f. m. Apertura, *trou ; cavité ; percuis*. V. Foro & Luogo nascosto, *cacher*. Cercare ogni buco, *chercher partout* & Buco. Foro ne' vestimenti, per affibbiarli, *boutonnière*. Fare un buco nell' acqua, *donner un coup d'epée dans l'eau*

BUCOLARE, f. f. Cannone, che ha un girello di ferro bollito, il quale dà il vento, che vien dal manico, al fuoco della fuelua, *tuyere*

BUCOLINO, f. m. *Petit trou*

BUDELLAME, f. m. *entrailles ; boyaux*

BUDELLO, ilino, f. m. Il pl. Budella, e Budelle, al f. Canale, che con varj avvolgimenti va dalla bocca dello stomaco fino al federe, d'onde conduce fuora gli escrementi, *boyau*

BUDRIERE, f. m. *baudrier ; ceinturon*

BUE, f. m. Toro castrato ; dicesi anche ad uomo d'ingegno ottuso, *bœuf*. V. Babbaccio. Metter il carro innanzi a' buoi, *brider son cheval par la queue*. Serrar la stalla quando son persi i buoi, *fermer l'écurie quand les chevaux lont débos*. Bue salvatico. V. Bisonte

BUESSA, f. f. La femmina del bue, *vache*. Detto a donna per ischerno, vale ignorante. V.

BUFAIO. V. Bufolo

BUFERA, f. f. Aggitamento impetuoso di venti, neve, e pioggia, *orrage ; orage ; tourbillon*

BUFFA, f. f. Vanità, burla, *bagatelles ; fatrifes*, &c. V. Filatera, Beja & Per Visiera : onde, prov. Tutt giù la buffa, vale Dispregiar la vergogna, non aver rispetto. V. Visiera & Dicesi anche di certe Berrette, onde servonsi i Dottori a fuoco, *bonnet de Docteur*

BUFFARE, v. a. Dir cianze, *badiner ; baliverner* & Gracchiare, V. Abbajare & Per isperezzare. V.

BUFFETTO, f. m. Colpo di dito, che fecchi di sotto un altro, *chiquenande ; croquignole*. Buffetto fui maso. *Nasarde* & Sorta di Tavolino, Credenza, o simile, *buffet*

BUFFETTO, add. Aggiun. di pane, *pain mollet*. Buffetti d'acqua. Dicesi di certe cascate d'acqua a piramide, *buffet*

BUFFO, f. m. Soffio non continuato, ma fatto a un tratto, *bouffée de vent ; souffle*

BUFFONARE, Buffoneggiare, v. a. *bouffonner ; plaisanter*

BUFFONCELLO, f. m. *petit bouffon* & Per Scimmiotto. V.

BUFFONCINO. V. Buffoncello & Per rotolo di vetro. V. Buffone

BUFFONE, f. m. Giullare, *bouffon ; mime* & Uom faceto, *plaisant ; facetieux*. Buffone vile. *Polisson* & Buffone. Certo vaso di vetro, *flacon pour faire rafraichir le vin*

BUFFONERÌA, f. f. *buffonnerie ; mamerie ; pantalonnade*. Buffoneria villissima, *polissonnerie*

BUFFONESCAMENTE, avv. *en bouffon ; plaisamment*

BUFFONESCO, add. *de bouffon*

BUFOLACCIO, lone, f. m. *gros buffle* & Detto per ingiuria. V. Babbaccio

BUFOLATA, f. f. Corfo del pallo colla bufola, *course de buffle*

BUFOLO, f. m. Bue salvatico, con corna assai lunghe. *Buffle*. Menare altrui per il naso come un bufolo, vale agirarlo, burlarlo, *mener quelqu'un en laisse*

BUFONCHIARE. V. Bofbottare

BUFONCHIELLO, f. m. Bioncio. V. & Pigliare il bufonchiello, fare il permaiolo, *se facher ; se piquer*. Bufonchiello, add. Che gonfia, e non rifponde, *qui murmure ; qui murmure entre les dents*

BUFONCHINO. V. Bofonchino

BUGIA, etta, uzza, f. f. one, m. Menzogna, *mensonge ; menterie ; mentoire legere ; grand mensonge* & Certo ftrumento usato da Prelati nelle facre funzioni, *bougeoir* . Prov. Le bugie fon zoppe ; han le gambe corte, *on mentent ne profite guère ; il n'a bientôt attrapé*. La bugia corre fu pel naso, *on lit le mensonge sur le visage*

BUGIARDACCIO, add. *menteur comme un arracheur de dents*

BUGIARDAMENTE, f. avv. *faussement*

BUGIARDO, done, Bugiarduolo, f. m. *menteur ; affronteur ; bablent ; grand menteur ; enagneur ; petit menteur*. Peto bugiardo, forta di frutto, *la bruttibonne, ou poire de pape*

BUGIARE, Foraic & Mentire. V.

BUGIGATTO, triolo, f. m. *Petit bouf ; petit trou* & Piccolo fanciullo, ripofiglio, *cache ; cachette ; niche*. Bugio. Buco. V.

BUGIO, add. Foraio, V.

" BUGLIONE, V. Brodo & Moltitudine confusa di varie cose, *fatras ; amas confus*

BUGLIUOLO, f. m. Certo vaso di legno, *baillette ; baille*

BUGLOSSA, f. f. Sorta d'erba. *Buglose*

BUGNO, f. m. Arnia, caffetta da pecchie. *Ruche*

BUGNOLA, letta, lina, Bugna, f. f. Bugnolo, lone, m. Certo vaso di paglia, *forte de panier fait de paille ; petite panier ; corbeille ; grand panier* & Cattedra. V. & Effer in bugnola ; entrar nel bugnolo. Adirarfi. V.

BUGRANE, f. f. Sorta di tralicelo forte, di cui fi fervono i fattori per mettere al di dentro di alcuni drappi degli abiti per teneril più faldi. *Bougran*

BUJACCIO, jetto, add. *une grande obscurité ; un peu obscur*

BUINO, f. f. Buino, add. Bovina, Bovino. V.

BUJO, f. m. Ofcurità, *obscurité ; nuit ; ténèbres*. *Al* bujo, avv. *dans l'obscurité ; à tâtons*. Far le cose al bujo ; effere al bujo di checchefia, *faire quelque chose à l'emvolette ; n'avoir aucune connaissance de quelque chose*

BUJO, add. Tenebrofo, *obscur ; sombre*. Notte bujo, *nuit noire*. Farfi bujo, rapporto al Cielo, *noircir ; devenir obscur* ; per Annottare. V. & Al bujo, avv. *dans l'obscurité* & Metaf. Difficile ad intendersi, *obscur ; qui n'est pas clair*

BUJORE. Bujo, Ofcurità. V.

BUJOSE. In gergo. Carceri. V.

BULBETTO, trino, f. m. *petit bulbe ; petit oignon : un fort petit bulbe*

BULBO, f. m. Barba, o radice d'alcune piante, comun. cipolla, *bulbe ; oignon* & Per fimil. Rapporto all'occhio, ed al canale dell' uretra, *bulbe de l'œil ; bulbe de l'urètre*

BULBOSO, add. *bulbeux*

BULDRIANA, f. f. Baldracca, *femme prostituée*

BULÈSIA, f. f. fo., m. Parte del piede del cavallo tra l'unga, e la carne viva, *boulet*

BULICAME, f. m. Acqua, che forge bollendo, *source*

BULICARE, V. Bollire

BULIMIA, f. f. Frotta confusa, *foule ; presse*. In bullima, *en foule*

BULIMACA, Bulinaca, f. f. Specie d'erba. *Buvsane ; arrete-bœuf*

BULINO, f. m. Fame canina, malattia. *Boulimie*

BULINO, f. m. Sorta di ftrumento, *burin*.

BULLA, V. Bolla

BULLETTA, tina, f. f. Polizzetta. *Passport ; Billets de sortie* & Nome di varie forte di chiodi, *clou à grosse tête ; petit clou*

BULLETTINO, f. m. *Billet ; sauf conduit* & Per fimil. Pezzetto di pannolino, ecche Intrifo d'unguento fi mette fopra le piaghe. *Pièce*

BULSINO, f. m. Bolfaggine, *pousse*

BUNACCODIO, Arpicordo, e Gravicembalo, f. m. Strumento muficale di tafti, colle corde di merallo. *Clavecin : Claveffin*

" BUONAGURATO, V. Felice

BUONAMENTE, avv. *certainement ; vraiement*

BUONAVOGLIA, f. m. Chi ferve per mercede, non forzato al remo. *Bonne volonté ; Marinier de rame* & Per fimil. *Volontaire*

" BUONAVOGLIENZA, V. Benevolenza

BUONDATO, in buon dato, avv. Molto, *quantité ; beaucoup*

BUONDÌ, f. m. Addio. *Bonjour*

BUONO, add. Che tira a le l'appetito vale Da bene, di buona qualità, *bon* & Bonario, Semplice. V. & Per ironia, Cattivo, Perverso. V. & Piacevole, guftofo, *gai ; joyeux ; vivat*, &c. & Profpero, Felice, *favorable ; heureux* & Molto, grande, *bon ; grand* & Sano, robufto, *fain ; vigoureux* & Ricco, proporzionato, *bon ; propre à certain usage*. Dar nel buono, nel vivo, *prendre la lièvre au corps*. Buon dì ; buone Feste, buon capo d'anno, *je vous souhaite le bon jour ; les bonnes Fetes ; la bonne année*. Buon'ora, otta, per tempo, *de bonne heure*. In fign. di tarda : buon'ora di notte, *fort tard*. Con buona grazia, *avec permission*. Alla buona, fenza fafto ; Di buona voglia, avv. V. In verità ; Sinceramente ; Voglia

BUONO, f. m. Il bene, *le bien ; ce qui est bon*. Buon per te, e fimili modi di dire, *par bonheur pour toi ; heureusement pour lui, &c.* Colle buone, come : andare, trattar colle buone, *aller la douceur ; avec de bonnes manières*. Far buono, mettere in credito, bonificare, *donner credit*. Far buono al giuoco, vale impegnar la fede, *faire bon*. Menar buono. Concedere. V. Effere il buono, e il bello appreffo d'alcuno, *être le favori de quelqu'un*. Aver buono, effere ful vantaggio, *être en profit*. Buon per Dio, *oh oui vraiment* ma ironicamente. Dare il buono per la pece, *favoriser quelque chose*

BUONPRESSO, e BOMPRESSO, f. m. T. Mar. L'albero più avanzato fopra la prua, e coricato, o inclinato fopra lo ftrone della nave, *Beau-pré*

BUPRESTO, f. m. Centerella armata di pungolo. *Buprefte*

BURANESE, f. f. Sorta di vitigno, e uva bianca molto dolce, di cui fi fa il Bo-

tiano, *fonte de vigne & de raisin*. V. Burtiano

BURATTELLO, s. m. Certo facchetto lungo, e stretto di stamigna, *blutean*; *blutere*; o piuttosto *sac du blutean*

BURATTERIA, s. f. Farinajo, *bluterie*

BURATTINO, s. m. Fantoccio di cenci, o di legno, *marionnette*, *godenot*

BURATTO, s. m. Teila ruvida, e trasparente, *etamine* § Fraudo, *blutean*; *blutoir*

BURBANZARE, Burbanza. V. Vantarsi. Albagia

BURBANZOSAMENTE, avv. Orgogliosamente, *superbement*

BURBANZOSO, tefoo, tiere, add. *vain*; *orgueilleux*

BURBERA, s. f. Certo ftrumento per tirar in alto pefi, *moulinet*

BURBERO, s. f. Aggiun. ad uomo, *homme d'un regard farouche*; *d'un phyfionomie finiftre*

BURCHIA, s. f. Andare alla burchia, *derober*; *s'approprier les penſées*, *vers*, &c. *des autres*

BURCHIELLO, lietto, s. m. *Bachot*; *petit bachot*

BURCHIO, s. m. Barcon da remo, che è coperto, *barque*

BURE, s. m. *la manche de la charrue*

" BURELLA, s. f. Specie di prigione, *cachot*. V. Segreta § Cavallo pezzato, *Pie*; *cheval pie*

BURIANA, s. f. Vento procelloſo, *louvari*; *ouragan*. Nuvolo di buriana, *brouillard*

BURIANO, s. m. Specie di vino, fatto dell' uva detta Burianefe. V.

BURIASSO, s. m. Nome di coloro che mettesno in campo i giocatori. *Herauts* § Buriaffi. Coloro che rammentano, e ftigegnano a' prorviſanti, ed anche a quelli che compongono, *relui qui affiſte une perſonne qui fait des impromptus*, *ou qui compoſe*

BURICCO, s. m. Sotta di veſte, *ſorte d'habillement*

BURLA, s. f. Beffa, *piège*; *niche*; *jeu*; *badinerie*. Fare, o dire checchefia da burla, *faire*, *ou dire quelque choſe pour rire*, *pour amuſer*

BURLARE, v. a. e n. Beffare, *badiner*; *colorner*; *railler*; *ſe rire*; *ſe bafoner*; *ſe divertir* § Per gettar via, *prodiguer*; *donner aux proſtituées* § Far giuochi, o dir cofe ridicole, *plaiſanter*; *jouer*; *folâtrer*. Burlarſi, *ſe moquer*; *ſe faucier pour de quelque choſe*; *la mepriſer*. Prov. Tal ſi burla, che ſi confeſſa. *Quelquefois en badinant*, *on dit la verité*

BURLATORE, ſ. m. Celiatore, *rieur*; *railleur*; *badin*

BURLESCAMENTE, avv. *Burleſquement*; *en plaiſantant*; *en raillant*

BURLESCO, Burlicro, add. Faceto, *burleſque*; *joyeux*; *plaiſant*

BURLETTA, ſ. f. Commedia rotta, e imperfetta, *comédie*. *Opera bouffon*

BURLEVOLE, add. Cofa da burlarſene, *ridiculable*. *Perſonne qui ſe prête aux plaiſanteries*

BURLONACCIO, lone, ſ. m. Chi burla foverte, *bouffon*: *rieur*; *qui aime à badiner*

BURO. V. Bujo

BURRASCA, ſ. f. Combattimento di venti in mare, *orage*; *gros temps*; *tempête* § Difgrazia, pericolo. Correr burraſca, *être en danger*

BURRASCOSO, add. *orageux*

BURRATTARE, v. a. V. Abburattare § Ventilare, *débattre*; *diſcuter*

BURRO. V. Butirro

BURRONE, Burrato, ſ. m. Luogo fcoſceſo, *précipice*; *profonde ravine*

BURROSO, add. *plein*; *chargé de beurre*

" BUSARE, V. Bucare

BUSBACCARE, v. a. Ingannare con finzioni, *tromper*; *duper*; *attraper*

BUSBACCHERIA, Busberia, ſ. f. *tricherie*; *ſurpriſe*; *duperie*

BUSRACCO, ccone, Busbino, Busbo, ſ. m. *enjoleur*; *trompeur*

BUSCA, ſ. f. Cerca, *quête*; *enquête*. Andare in busca, e fimili. *chercher*; *tâcher d'avoir*, *de découvrir*

BUSCALFANA, ſ. f. *long*, *maigre* & *mauvais cheval*; *bardelle*

BUSCARE, Buſcacciare, v. a. *chercher* & *obtenir une choſe par adreſſe*. E in cattiva parte, *eſcroquer*; *affronter* § Per Predare. V. § n. p. *ſe procurer quelque choſe*

BUSCATORE, ſ. m. *chercheur*; *qui tâche de ſe procurer*, &c.

BUSCHETTE, ſ. f. pl. Sotta di gluoco da fanciulli, *la courte-paille*

BUSCIONE, ſ. m. T. de' Cacciat. Macchione voto, *buiſſon*. Trovat bufcione voto, *faire buiſſon creux*

BUSCO, Buſcolino. V. Brufcolo, ec.

BUSECCHIA, ſ. f. cchio, cchione, m. Budellame, *les entrailles*, *inteſtins*; *tripes* & *boyaux*

BUSINA, ſ. f. *ſorte de trompette*

BUSO, add. *vide*; *percé*; *troué*

BUSONE, Buffone, ſ. m. *ſorte d'inſtrument de Muſique des Anciens*

BUSSA, ſ. f. Affanno, e travaglio, *peine*; *tourment*; *chagrin*

BUSSAMENTO, ſ. m. *heurt*; *choc*; *coup*

BUSSARE, v. a. Battere: picchiare, *frapper*; *battre*; *heurter* § n. p. percuotersi. V.

BUSSATORE, ſ. m. rrice, f. *qui frappe*; *bat*; *heurte*

BUSSE, ſ. f. pl. Battiture, *coups*

BUSSETTO, ſ. m. Strumento di boſſolo, con cui ſi luſtrano le ſcarpe, i panni o drappi. *Buis*

BUSSO, V. Fracaſſo § Boſſolo

BUSSOLA, ſ. f. Strumento Marin. ove a' aggiuſta l'ago calamitato. *Bouſſole*; *compas de route*; *cadran de mer*; perder la buſſola, *perdre la tramontane* § Certo riparo di legname, o fimili, davanti gli uſci, *cloiſon* § Bruſca, *Broſſe* § Sotta di ſedia portatile, *chaiſe à porteur*

BUSSOLANTE, s. m. *celui qui marche à cotté du Pape*, *qui eſt en choiſe à porteur* § Per chi porta la buſſola, *porteur*

BUSSOLOTTO. V. Boſſolo

BUSTACCIO, ſ. m. *un gros vilain bufle*

BUSTINO, ſ. m. *petit corps de baſe*

BUSTO, ſ. m. Pinco, e taiora tutto il corpo, fenza però gambe, teila, e braccia, *buſte*; *trone du corps humain* § Buſti. Statue ſcoipite dalla teſta al petto, *Statue à demi-corps* § Veſte arfibiata, e armata di ſteccbe, *corps de jupe*, *de robe*, *de baleine*

BUTIRRO, ſ. m. La parte più pingue del latte, *beurre*

BUTTAFUORI, ſ. m. T. Mar. *chicabaut*; *boutelof*. Buttafuori da aliargare, *boutdehors*; *boute-dehors*; *alonges*

BUTTAGRA, ſ. f. L'ovaia del peſce feccata al fumo, o ai vento. *Boutargue*, aicuni, *Poutargue*

BUTTARE, arſi, v. a. e n. p. Gettare, arſi, V. § Per fomunare: queſta cofa quanto ti butterà? *combien en retirerez-vous?* § Mandar fuori, *faire ſortir*; *jeter*. Buttar negli occhi, o in faccia, vale Rimproverare. V. Rinfacciare

BUTTERATO, Butterofo, add. Pien di butteri, *picoté*; *gâté de petite vérole*; *viſage gréle*

BUTTERO, ſ. m. Certo ſegno, *la marque que fait le fer d'un fabot en frappant ſur quelque choſe* § Il margine che reſta dopo il vajuolo, *creux*, *marque de la petite verole* § Sorta di Guardiano. *Garde de chevaux*

" BUTTURO, ſ. m. Materia tenace, *bitume*

BUZZICARE, v. n. Muoverſi pian piano, *ſe remuer doucement* § Bucinare. V.

BUZZICHELLO, Buzzichello, ſ. m. Piccol romore, *bruit ſourd* § Fig. piccola trama. V. Trama

BUZZO, ſ. m. Ventre. V. § Certo arneſe da ghi, e ſpilli, *pelote* § *peloton* § Pec Broncio. V.

BUZZONE, ſ. m. Baſſamente, chi ha gran ventre, *ventru*

C

CÀ. Per Caſa, *maiſon* § Per Caſata. V.

CABALA, ſ. f. Arte d' indovinare per via di numeri, o d'altro, *cabale* § Raggiro. V.

CABALISTA, ſ. m. *Cabaliſte*

CABALISTICO, add. *cabaliſtique*

CABOTTAGGIO, ſ. m. Navigazione, che ſi fa lungo le coſte del mare da capo a capo, e da porto a porto. *Cabotage*

CACACCIANO, ſ. m. Uomo timido, che ſi caca, o ſi piſcia forto per la paura, *poltron*; *timide*; *regaud*

CACAJUOLA, Cacaiuola, Cacaja, ſ. f. Vocc baſſa, *dévoiement*; *foire*; *flux de ventre*. Aver la cacajuola nella lingua; nella penna, *être ſerré comme un coup de canon*; *avoir une grande démangeaiſon d'écrire*. Aver le ſcarpe, o le calze a cacajuola, *avoir les ſouliers ſans boucle*; *les bas ſans être liés*

CACAFRESCA, ſ. f. m. Che dà frettà fuor di propoſito. *Inquiet*; *empreſſé*

CACALERÌA, Vocc di ſcherzo, per Cavalleria. V.

CACALIA, ſ. f. o Cancano, e Carvi ſalvatico. Sorta d'erba medic. *Cacalia*; *pas de cheval*

CACALOCCHIO, Vocc di maraviglia, Capperi, ec. V.

CACAO, V. Caccao

CACAPENSIERI, ſ. m. *homme difficultueux*, *epineux*

CACARE, v. n. e a. Mandar fuori gli eſcrementi del cibo per le parti di ſotto, *chier*; *ſe décharger le ventre* § Parlandoſi di animali, *fienter* § D'uccelli, *entortir*. Cacarſi ſotto, perderſi, aver grandiſſima paura: ſgravarſi involontariamente il corpo, *ſe perdre de courage*; *avoir peur*; *chier dans ſes culottes*; *lâcher tout ſous ſoi*; *ſe faire*

CACASANGUE, ſ. m. Diſſenteria. V. § Per parola di maraviglia. V. Capperi, e Cappita

CACASEGO, Cacafero. Voce baſſa d' ammiravione, Capperi, e Cappita V.

CACASODO, ſ. m. T. di ſcherno, *grave comme un Eſpagnol*

CACASTECCHI, ſ. m. Diceſi d'uomo ſpilorcio, *avaricieux*; *craſſeux*; *pinzemmille* § Per ignorante. Dappoco. V. § Calvetta, vale Diſſenteria, come cacaſtecchi gli venga, modo di dire improcrativo, *qu'il puiſſe avoir la foire*

CACATA, ſ. f. Lo ſgravamento del ventre; e fig. Impreſa andata a male, *cacade*

CACATAMENTE, avv. *lentement* & *mal*

CACATESSA, ſ. f. Voce poco uſata, *mécbante femme*

CACATO, add. *chié*

CACATOJO, ſ. m. Ceſſo, *les commodités*; *le privé*; *la garderobe*; *les latrines*; *retrait*;

CA-

CAGATORE, s. m. trice, f. *chieuse*; *cuit*

CAGATURA, s. f. *l'action de pousser une felle*; *de chier*; parlandosi di bambine, e fimili, *chiaffe*; *chiure de mouches*

CAGAVINCIGLI, Malvasia, Sterpone. V.

CAGAZIBETTO, V. Profumino

CAGCA, f. f. Voce del fanciulli, e delle balie, *caca*; *ordure*; *excrément*. Cacca d' occhi, forta di cifpa, *chaffie*; *glaire*

CACCABALDOLE, f. f. pl. Cacazze, vezzi *cacaterez*; *carefſes*. Cacabaldole, che anche dicefi dar foja, *amignarder*

CACCAO, f. m. Frutto fimile alla mandorla, che ci capita dall' Indie. *Caccao*. L' albero, che produce il caccao.

CACCHIATELLA, f. f. Sorta di pane, fatto a piece, *pain broyé*

CACCHIO, f. m. I primi tralci, che fa la vite. *Bourgeon*

CACCHIONE, f. m. Piccolo vermicello bianco, che diventa pecchia, e generafi dalle pecchie del mele, *ver blanchâtre qui ſe change en abeille* ‡ Cacchioni. Le ova generate dalle mofche, o nella carne, o nel pefce, che divengono poi vermicciuoli, *aſticures*; *oeufs de mouches*. Avere i cacchioni, fig. e in modo baſſo, *avoir des chagrins*

CACCHIONOSO, add. *qui grouille de vers*

CACCIA, f. f. Per commemente, perfeguitamento di fiere falvatiche, *chaſſe*; *quête*; *pourſuite* ‡ Cacciagione, o preda fatta in cacciando, *chaſſe* ‖ gli animali, e cani, che cacciano, *les chaſſeurs*; *les chiens & l'équipage de la chaſſe* ‖ il luogo deſtinato alla caccia, *la chaſſe* ‖ Fuga: cortese, o infame in caccia, *aller à toutes jambes*. Dar caccia, o la caccia, *donner la chaſſe aux ennemis*; *aux voiſeaux ennemis*. Prov. Chi va alla caccia fenza cani, torna a casa fenza lepri, *s'embarquer ſans biſcuit*

CACCIADIAVOLI, Scongiuratore. V.

CACCIAFFANNI, add. Che caccia gli affanni, *réjouiſſant*

CACCIAGIONE, f. f. La preda, che fi fa delle fiere in cacciando, *chaſſe*. Per Caccia ſem.pl. V.

CACCIAMENTO, f. m. Cacciata, f. f. *expulſion*; *éloignement*

CACCIAMOSCHE, f. m. Sorte di ventaglio. *Emouchoir*

CACCIANFUORI, f. f. Sorta d' unguine con alcune corna lunghe. *ſorte de limaçon*

CACCIANTE, add. *qui chaſſe*, *pourſuit*

CACCIAPASSERE, f. m. Spaventacchio. *Epouvantail*

CACCIARE, v. a. Affolut. perfeguitar fiere falvatiche, per pigliarle. *chaſſer* ‖ Dar la caccia, *pourſuivre* ‖ Mandar via, *expulſer*; *forcer de ſortir*; *renvoyer*. Cacciar da un poſto, *dépoſter*. Cacciar le mofche, *remuer*. Cacciar da ſe la noja, e fimili, *bannir l'ennui*, & Cacciare in capo una cofa a uno, *entêter*; *emboîter*. Cacciare una cofa in qualche luogo, *faire gliſſer quelque choſe quelque part*. Cacciar un pugnale nel feno, *plonger un poignard dans le ſein*. Cacciare. Spingere, *pouſſer* ‖ Trarre, cavare, *arracher*, cacciar gli occhi, le interiora, ec. ‖ Cacciar le dita, de' giuochi di mano. *Faire une eſcamotage*, *un tour*. Cacciar mano, *mettre l'épée à la main*. Cacciare. Mettere, e ficcar con forza, *ficher*; *fourrer*; *pouſſer* ‖ n. n. Poſti con furia, e violenza, *ſe fourrer*. Cacciarſi innanzi in qualche luogo, *s'introduire*. Cacciarſi intorno ad alcuno, *ſe mettre autour de quelqu'un pour le mieux voir*. Cacciarſi a cortese, *prendre la fuite*. Cacciarſi nel capo una cofa, *ſe coëffer de quelque choſe*. Cacciti fuori. Recete, *vomir*; *dégobiller*. Cacciar il capo innanzi, *ne point épargner perſonne*

CACCIATOJA, f. f. Strumento di ferro a guifa di fcappello, il quale ferve per cacciar bene a dentro i chiodi nel legno, *Repoinçoir*

CACCIATORE, f. m. trice, f. *Chaſſeur*; *giboyeur* : *Chaſſereſſe*; *giboyeuſe* ‖ Per Diſcacciatore, e Perfecutore, trice, V. ‖ Cacciatore, una carica di Corte, *le grand Veneur*: e rapporto alla caccia del lupo. *Louvetier*

CACCIAVITE, f. f. V. Vite

CACCIÒ, Cacciando, f. m. Compofizione di certe paftiglie, che faffi nel Portogallo, e nell' Indie Orientali. *Cachou; cacaſonde*

CACCOLE, f. f. pl. o Cacca d' occhi, *chaſſie* ‖ Lo ftereo attaccato alla lana delle pecore, *crottes*

CACCOLOSO, add. *chaſſieux*

CACHERELLO, f. m. Sterco de' topi, lepri, e di fimili, *crotte de ſouris*; *lièvres*, &c. Troverai, unta, b funto, e cento cacchereili della gallina mia. Qui è parlar furb. e cachereilo è preſo per uovo. V.

CACHERELLO, add. *qui fait chier* : guadagni noi da' funghi cacherelli

CACHERÌA, f. f. Leggerezza, *minauderies*

CACHEROSO, add. Leggiò, *mignon*; *qui fait le docteur* ‖ Geloſo, *jaloux*; *amoureux*

CACHESSÌA, f. f. Difcolorazione pertinace del volto, debolezza, e difficoltà di refpiro. *Cachexie*

CACHETTICO, add. Che patifce di Cachefia, *qui eſt ſujet à la cachexie* ‖ Perfona malfanicela, *cacochyme*; *mal ſain* ‖ Agelino, de' rimedi per la cachefia, *cachétique*

CACHINNO, f. m. Voce lat. *ris exceſſif*, *déſir*

CACIATO, add. Incaciato, *aſſaiſonné avec du fromage rapé*

CACIÒ, f. m. Latte di pecore, vacca, o fimili, rappigliato inficme, e premato. *Fromage*. La Caciuola, certo cacio fchiacciato di fotto, e tondo. Il Raviggiuolo, il Marzolino; il Cacio cavallo, *toutes ſortes de fromages auxquels on ne ſauroit guère donner le nom François*. Mangiare il cacio nella trappola, tolta la metaf. dal tupo, *tomber un crime dans un endroit d'où l'on ne peut s'échapper*. Bafta tanto al cacio, che la trappola fecchi, *l'occaſion ne manque pas à celui qui ſait attendre*

CACIOSO, add. Di cacio, *caſeux*

CACITÀ, f. f. Malore nelle poppe delle donne, prodotto da congelazione del latte. *Poil*

CACIUOLA, V. Cacio

CACOCHIMÌA, f. f. T. di Med. Stato vizioſo degli umori vitali, provegnente dallo feoncerto delle fenzioni od efercizioni. *Cacochymie*

CACOFONÌA, f. f. Mal fuono di qualche lettera, o voce; dicefi ancora delle voci, e degli ftrumenti, che non vanno d' accordo. *Cacophonie*

CACOFONICO, add. Di mal fuono, *qui a un mauvais ſon*

CACOGRAFÌA, f. f. Voce G. Errore nello fcrivere. *faute d'orthographe*

CACOGRAFIZZARE, v. n. *faire des fautes d'orthographe*

CACRÌ, f. m. Ftore del rofmarino e Trama prodotta da alcuni alberi. *Amarinthe*; *Cachris*

CACUME, f. m. Voce Lat. *ſommet*; *cime*; *coupeau*

CADAVERE, Cadavero, f. m. il corpo umano morto. *Cadavre*

CADAVERICO, Cadaverofo, add. Che ha del cadavere, *cadavereux*

CADAUNO, Ciafcuno. V.

CADENTE, add. Che cade, *tombant* ‖ Che ceda, *qui commence à manquer*. Età cadente, *la vieilleſſe*. Guance cadenti, *joues avalées*

CADENZA, f. f. Caduta, *chûte* ‖ Pofa, che fa fi portando, cantando, ec. *cadence*; *pauſe*; *note*

CADERE, v. n. o Cafcare, Venire da alto a baffo, *tomber*; *choir*. Cadere tovinofamente, *tomber à terre*. Cadere, Pendere, *flotter*; *defendre* ‖ per metaf. Incontrare, *arriver*; *furvenir*. Cadere in trifteza, in ira, ec. *avoir du chagrin*; *de la rage*, &c. Cadere. Mancare, venir meno, *défaillir*. Cadere di fperanza, d'elf amore, di grazia, o fimili, *perdre toute eſpérance*, *l'amitié*, *la faveur*. Cadere. Paffare, *paſſer de l'un à l'autre*, *tomber en partage*. Cadet d'animo, di cuore, o fimili, *ſe décourager*; *déſeſperer*. Cader mancato, morto; e Cadere, affol. *s'abîmer*; *tomber mort*; *mourir*. Cader in contraddizione, *ſe contredire*. Cader in pofizione, *ſe poſturer*. Cader bocconi, o bocconi, *tomber le viſage contre terre*. Cadere fotto alcuna regola, mifura, o fimili, *être compris ſous une regle*, &c. Cadere della memoria, di mente, *oublier*; *tomber dans l'eſprit*. Cadere al baffo; *être bas percé*, *tombé en pauvreté*. Prov. Cadere della padella nella brace, *paſſer de la poêle dans la braiſe* ‖ cadere in bocca al cane, *réuſſir très-mal dans une entrepriſe*; *cader il piefente full' ufcio*, *manquer ſur le bon de l'affaire* ‖ meglio cadere dalla fineftra, che dal tetto, *de deux maux il faut choiſir le pire*. Cadere in mano d'altrui, *paſſer par les mains de quelqu'un*

CADETTO, Aggiun. di fratello, val Minore. *Cadet*, *puîné* ‖ per V. Milit. Gentiluomo, che in qualità di foldato volontario ferve un Principe per impatar l' arte del guerreggiare, *Cadet*

CADEVOLE, Caduto, add. Labile, *paſſage*; *periſſable*. Cafa cadevole, *maiſon vieille & caduque*

CADÌ, f. m. Nome, o titolo di Giudice preffo i Turchi. *Cadi* ‖ D' una forta di tafcia di lana di poco pieglo, *cadis*

CADIMENTO, Cadimentacolo, f. m. Caduta, *chûte*; *culbute*; *chûte très dangereuſe* ‖ Fig. Fallo, *faute* ‖ Rovina, Sterminio. V. ‖ Cadimento dell'animo. Sbigottimento. V.

CADITOJE, f. f. pl. Biche le quali facevanfi anticamente negli fporti, bollatoj, e anche nelle volte di una delle parti, per le quali piombavan faffi a difefa di effe torri dalle invafioni de' nemici loro. *Machicoulis*, *machecoulis*

CADMIA, f. f. Pelligine, che generafi nelle fornaci in cui fi ftruggono i metalli. *Cadmie* ‖ Altra, a modo di pietra, trovafi nelle cave del rame. *Cadmie naturelle*

CADUCEO, f. m. Quella verga intrecciata di due ferpenti, onde gli Antichi fingevano, che Mercurio dividefic le contefe, o acquiftaffe le liti. *Caducée*

CADUCITÀ, f. f. Fragilità; ancora, Invalidità di teftamenti, legati, o pubbliche fcritture, *caducité*

CADUCO, add. Paffaggiero, *periſſable*; *caduc* ‖ Maledetto, o Detorato, dicefi l' Epilepfia. *Epilepſie*; *haut-mal*

CADUTA, ve.b. f. Cadimento, *chûte*; *culbute*

bute § Calata, V. § Per metaf. Disgratia, rovina, *malheur*; *ruine*. Cadura de' peli delle palpebre, forta di malattia. *Madarose*. Cadura. Fallo, peccato, *faute*; *péché*

CADUTELLA, f. f. *petite chute*

CADUTO, add. *tombé*; *chu*; *ruiné*; *tombé en ruine*. Animo caduto; *découragé*; *avili* § Al fmf. vale Succeffione. V.

CAFFA, V. Caffo

CAFFARE, n. m. V. del giuoco di sbaragglio, *faire un nombre impair*

CAFFÈ, f. m. Frutto nato d'un albero dell' Arabia, e dell' America, di cui fatti bevanda; dicesi ancora della medefima: e della bottega dove fi vende. *Café*

CAFFEISTA, f. m. Dilettante di bere il caffè, *preneur de café*

CAFFETTANO, f. m. *habit à la Turque*

CAFFETTIERA, f. f. Vaso in cui fi fa bollire il caffè. *Cafetiere*

CAFFETTIERE, f. m. *le maître d'un café*; e improp. *Limonadier*

CAFFO, Numero, che non fi può dividere in due parti eguali, *impair*; *nonpair*. Effer caffo, vale unico, senza pari, *unique*; *sans égal*; *sans pareil*. Giuocare pari, o caffo, *jouer à pair ou non*. Prov. Ogni bugiardo fi pone, o fi mette in caffo, *tout menteur veut être l'homme incomparable*

CAFURA, V. Canfora.

* CAGGENTE, da Caggere. V. Cadente

CAGGERE, Verbo, di cui da' Poeti, ed anche Profatori fi ufano folamente alcune terminazioni di certi tempi, *tomber*; *choir* § Caggerfi. Alzarfi. V.

CAGIONAMENTO, f. m. *cauſe*; *principe*; *occaſion*

CAGIONANTE, part. *qui cauſe*; *occaſionne*

CAGIONARE, v. a. Effer cagione, *cauſer*; * *occaſionner*; *apporter* § Incolpare, Accagionare. V.

CAGIONATO, add. *cauſé*, &c.

CAGIONATORE, verbi. *cauſeur*, &c. *auteur*, *qui eſt cauſe*; *celle qui eſt la cauſe de quelque choſe*

CAGIONE, Cagioncella, Cagionuzza, f. f. Quello d' onde deriva l'effetto, *principe*; *raiſon*; *cauſe lettre*; *le moindre motif*, *ſujet*, *ou raiſon* § Al fig. ed in cose morali, *germe*; *ſemence*; *cauſe de quelque choſe* § Per ſtizza, *pretexte* § Occaſione, *cauſe*; *motif*; *ſujet*. A cagione, poſto avv. *à cauſe*; *pour*. *Avoir de ... en conſideration de* ... ancora, *attendu que*; *à cauſe que*

CAGIONEVOLE, nofo, add. Di debol complefſione, *infirme*; *mal-ſain* § Perſona alquanto indifpoſta, *maladif*; *invalide*

GAGIUTI, f. m. pl. T. Mar. Certi letti fiſſi, che fono incaſtrati per lo più intorno al vafcello. *Cabanes*

CAGLIARE, v. n. Cominciare ad aver paura dell' Avverſario, *manquer de courage* § Per Quagliare. V.

CAGLIATO, add. *caillé*, &c. V. il fuo verbo

CAGLIO, Caglio. V.

CAGNA, f. f. La femm. del cane, *chienne* § Cagna della razza de'bracchi. *Lice* § Fig. Donna iniqua, fpietata, *une chienne de femme*. Prov. La cagna ricreatoia fa i catellini ciechi, *on ne fait jamais bien ce que l'on fait à la hâte*

CAGNACCIA, Pegg. di Cagna. V. § Fig. Lupa; Meretrice § Per Piallone. V.

CAGNACCIO, f. m. *un gros chien* § Fig. *perfide*; *marchand*

CAGNAZZO, add. *ſemblable à un chien*. Tom. II.

Viſo cagnazzo, *viſage laid*; ancora, *livide*.

Cagnazzo, colore, *ſorte de couleur*, *violet*

CANEGGIARE, v. n. Fare il crudele, e minacciare, *grincer les dents*; *faire le vocalment*

CAGNESCAMENTE, avv. Rabbiofamente, *de mauvais oeil*, *fierement*

CAGNESCO, add. Da cane, *de chien*. Volto cagnefco, *regard furieux*; *mine fière*. Guardare, ftare in cagnefco, ec. *regarder de travers*; *de mauvais oeil*

CAGNETTO, f. m. *petit chien* § Fig. *camarade*; *compagnon*

CAGNINA, f. f. *petite chienne*

CAGNOLETTO, lino, linetto, Cagnuccioło, f. m. *petit chien*; *un très petit chien*

CAGNOTTO, f. m. Ch. prezzolato affiſte alla difefa altrui. *Brave*. Cagnotto di Corte, &c. V. Corte

CAGNUOLA, f. f. *petite chienne* § Per Canicola, *Canicule*

CAGNUOLETTO, f. m. *petit chien* § Per Cagnolino, *le petit d'une chienne*

CAGNUOLO, lino, Cagnuccio, f. m. Can picciolo, *petit chien* § Cagnuolo di pelo lungo. *Bichon* § Della razza de' levrieri. *Levron*. Cagnolini, *les petits d'une chienne*

CAICH, Cr. N. Interjezione di rifo; e fuol raddoppiarfi con precederle l' interj., Ah. Tu l' hai fcampata per adeſſo, ah Caich, ah caich

CAICCO, f. m. Vafcelletto da remi. *Caique*; *caïe*; *chaloupe*

CAIMANE, f. m. Sorta di Coccodrillo dell' Indie. *Caiman*

CAINA, f. f. Da Caino. Luogo finto da Dante nell' Inferno, dove fi punifcono i traditori, *certain lieu des enfers*

CAINO, f. m. Nemma detta anche Turchina. *Turquoiſe*

CALA, f. f. Certo feno di mare dentro al terreno, *cale*; *calanque*; *calange*. Dar la cala, T. Mar. Caftigo che fi dà a' Marinari caduti in qualche fallo, legandogli in capo d' un'antenna, e così legati tuffandogli più volte nel mare, *donner la cale*

CALABRINO, fe m. Spezie di birro, *archer*; *ſouffectal*

CALABRONE, f. m. Animale, che vola, e ronza, fimile alla Vefpa. *Bourdon*; *frelon*. Nuuzzicare i calabroni, *aigrir qui peut nous faire du mal*. Prov. Conofcere il calabron nel fiafco, *voir clairement à oſtiniſtement*

CALAFAO, Calafato, f. m. *Calfat*; *Calfateur*. Garzone di Calafato. *Calfatin*

CALAFATARE, Calcfatare, v. a. Riftoppare (i navili), *calfater*; *calfeutrer* § Per fimil. *bien boucher*

CALAFATO, f. m. *Calfat*. Maglio di Calafato, ftrumento per calafatare. *Calfat*

CALAMAJA, f. f. Foife la femmina del pefce calamajo. *Calmar* § V. Calamajo

CALAMAJO, f. m. Vafetto, dove fi tiene l'inchioftro per fcrivere, *écritoire*; *encrier*. Calamajo da tafca, *cornet*. A penna, e calamajo, poſto avv. *avec la plus grande exactitude*. Calamajo. Nome di un pefce noto. *Calmar*

CALAMANDREA, f. f. Calamandrino, m. Camedrio. Erba nota. *Germandrée*, en *grande germandrée*

CALAMBUCCO, o FALAMBO, f. m. Legno odorif. dell' ifola di Soler. Serve per fare ftucci, corone, ec. *Sorte de bois*

CALAMEGGIARE, v. a. Sonar lo fuffolo, *ſiffler* § Metaf. Starfene ozioſo, *ne rien faire*

CALAMENTO, f. m. Sorta d'erba. *Calament* § Il calare, *defcente*

CALAMINARIA, Calaminare, add. Aggiunto d'certa pietra, detta altrimenti Galliamina. *Calamine*; *pierre calaminaire*

CALAMINTA, f. f. f. Calamento m. Pianta. V. Nepitella

CALAMISTRO, f. m. Voce Lat. Certo ſtrumento di ferro, *fer à friſer*

CALAMITA, f. f. Pietra nota, che ha proprietà di tirare a fe il ferro, e bilicata, rifguardar fempre la tramontana. *Aimant* § L' ago della buſſola; calamitato, *Pouſſé aimantée* § Talora l' Arte Nautica, *la Navigation* § Fig. Attrattiva, *attrait*

CALAMITÀ, f. f. *calamité*; *miſere*; *malheur*

CALAMITARE, v. a. Strofinare il ferro fulla calamita, per dargli la fua virtù, *aimanter*

CALAMITATO, add. *aimanté*; ago calamitato, *aiguille aimantée*

CALAMITOSAMENTE, avv. *malheureuſement*

CALAMITOSO, add. *calamiteux*; *déſaſtreux*; *miſérable*

CALAMITRA. V. Calamita

CALAMO. Pianta fimile alla canna. *Canne* § Parte di fuflo tra nodo e nodo, *canon* § Penna da fcrivere, *plume* § Strumento matico, odnato. V. Acoro § Calamo fcrittorio. Il quarto ventricolo del cerebro, terminato in punta come il becco d'una penna da fcrivere. *Graphoïde*; *calamus ſcriptorius*

CALANCA, f. f. T. Mar. V. Cala

CALANCA, f. m. Sorta di tela dipinta. *Calamcor*

CALANDRA, f. f. Uccellette noto. *Calandre*

CALANDRINO, Calandro, f. m. Uccelletto, chiamato anche calandra. *Calandre*. Far calandrino qualchedduno, *en faire accroire*. Far il calandrino, *faire l'ignorant*

CALAPPIO, f. m. e Galappio. Trappola, e laccio infidiofo, *trappe*; *trébuchet*; *nœud coulant*. Dare nel calappio, *donner dans le panneau*, *le torquet*. Tendere i calappi, *tendre des pièges*

CALARE, v. a. Dicefi propr. delle vele, *baiſſer*, *affaler*, *caler les voiles*. Calar la fronte; la bandiera, *baiſſer les yeux*; *déſarborer le pavillon*. Calar giù qualche cofa, *abaiſſer*; *dévaller* § v. n. *déſcendre*; *ſe mouvoir de haut en bas* § Calare. Mancare, e fcemare. *Diminuer*; *devenir moins* § Diminuir di prezzo, *ramender*; *baiſſer de prix* § Calarfi, *plier*; *céder*; *ſe déterminer à faire quelque choſe*; ancora, *fondre ſur quelque choſe*; *courir avec paſſion vers quelque choſe* § Calarla a uno, *jouer un tour à quelqu'un*

CALASCIONE, f. m. Strumento ruſtico da ſuono. *Colachon*

CALASTRELLO, f. m. pl. Pezzi di legno, che tengono unite le ſtafche delle carrette da cannone. *Entretoiſes*

CALATA, f. f. *deſcente*; *ſorte de danſe* § ballar del calata

CALATO, add. *baiſſé*, &c. Colla fronte calata, *tête baiſſée*

CALATRAVA, f. m. Ordine militare della Spagna iſtituito da Sancio III. Re di Caſtiglia, nel 1158. *Calatrava*

CALBADIO, f. m. Nome d'un colore, *verd pâle*; *jaune tirant ſur le verd*

CALCA, f. f. *preſſe*; *foule*; *concours de perſonnes*. Romper la calca, *fendre la preſſe*. Far calca, *faire foule*; *preſſer vivement*

CALCAGNARE, v. a. Andarfi con Dio fuggendo, *s'enfuir*

CALCAGNETTO, f. m. *petit talon*

CALCAGNINO. Parte della ſcarpa che fta fotto il calcagno, *talon du ſoulier*, *de la pantoufle*, *d'une botte*

CALCAGNO, s. m. Al. pl. Calcagni & Calcagna. La parte deretana del pie, *talon*. Sedere sulle calcagna, *s'asseoir sur*. Voltar le calcagna, e mostrare il Calcagno; *tourner les talons, s'enfuir*. Pagar di calcagna, *s'enfuir sans payer; décloger sans trompette*. Tenero di calcagna, *fuitte à s'amuser*. Calcagno. Parte delle forbici, che rivolta, fa molla, *ressort de ciseaux*.

CALCAGNUOLO, s. m. e Dente di cane. Scarpello corto di Scultori, con una tacca in mezzo. *Double pointe; dent de chien*

CALCAMENTO, s. m. tura, f. *l'action de fouler aux pieds*.

CALCARA, s. f. Sorta di forno calcinatorio. *Caroaife*

CALCARE, v. a. Aggravar co' piedi, *fouler aux pieds* § Per simil. Premere, stempiare, *presser* § *appuyer fortement sur quelque chofe* § Affollarsi, *faire foule* § Per metaf. *écraſer, opprimer*. Covare, *couver* § Congiungersi insieme il maschio, e la femmina degli uccelli, *coucher* § T. del Dif. Aggravare colla punta d'uno stile d'avorio, o di legno duro i d'intorni d'alcun disegno, per poi farne un altro sopra altra carta o tela, *calquer* § T. de' Cappel. Premere la falda colla calcatoia, *marcher à la carte* § T. de' Conciap. Il pestar la pelle, o'l cuoio co' piedi per agguagliarlo, *defoncer*.

CALCATAMENTE, avv. *d'une maniére ſerrée, étant preſſé en foule*.

CALCATO, add. *foulé aux pieds; écraſé*, &c. Gallina calcata dal gallo, *poule recouverte*. Luogo calcato, *lieu où il y a beaucoup de monde*

CALCATOJA, s. f. T. de' Cappell. Pezzuolo d'asse con due maniglie, con cui celano le falde; e perchè i Francesi usano un pezzo di pergamena, o cuojo, il chiamano, *la carte*

CALCATORE, s. m. *celui qui foule*

CALCATREPPO, Calcatrepolo, s. m. Erba molto spinosa. *Chauſſe-trape ; chardon étoilé*

CALCATRICE, s. f. *celle qui foule* § Serpente, che nasce e vive nel Nilo, *forte de ſerpent du Nil* § Per metaf. parlando di persona. Calcatrice, *horrible ; cruel ſerpent*

CALCE, s. m. V. Calcio § s. f. V. Calcina

CALCEDONIATO, s. m. Specie di marmo, *marbre calcédonieux*

CALCEDONIO, Calcidonio, s. m. Gemma del color della cane, *Calcédoine ; orit du monde* § Specie di marmo duro quanto il diaspro, e ve n'ha di due sorte. *Calcédoine de Volterre, & Oriental*

CALCESE, s. m. Cima dell'albero, ove i Marinari falgono per fare scoperta. *Bune d'un Vaiſſeau ; hune* § Taglia con una sola puleggia, la quale serve a molti usi, *poulie*

CALCETTO, s. m. Calzamento di lana o lino, a foggia di scarpa, *chauſſon* § Sorta di scarpa leggiera con sottil taccone, e sol calcagnino di cuojo, non di legno, *eſcarpin*. Cavare i calcerti altrui, mettere altrui in un calcetto, *tirer le pied du nez, mettre quelqu'un au fac ; le confondre*

CALCIANTE, s. f. m. *qui joue à une eſpéce de jeu*. V. Calcio

CALCINA, s. f. Pietra cotta, e calcinata per via di fuoco, in fornace, e poi lievirata con acqua, *chaux*. Calcina magra; gratta, *mortier maigre ; gras*. Calcina viva, spenta, quella che non è spenta con acqua; quella, che ha avuto l'acqua, *chaux vive ; éteinte* § T. Alch. Calcina di flagno; calcine metalliche, *chaux d'étain ; chaux métalliques*

CALCINACCIO, s. m. Pezzi di calcina ſtati in opera nelle muraglie, *plâtras ; démolition ; décombres* § Per ſimil. Sterco ſodato di alcun uccello, *crac*. Aver il mal del calcinaccio, eſſere incalcinatiſſimo a fabbricare, *être un bâtiſſeur*

CALCINAJO, s. m. T. de' Conciapelli. Fare i calcinaj, *gouverner les pleins*

CALCINARE, v. a. Ridurre in calcina i propri. T. Alchim. *calciner ; réduire en chaux ; décrépiter*

CALCINATORIO, add. *qui ſert à la calcination*. Forno calcinatorio, *four à l'uſage des calcinations*

CALCINATURA, zione, T. Alchim. *calcination ; cementation*. Calcinazione immerſiva, *calcination immerſive*

CALCINELLO, s. m. Sorta di micchio tutt'chiricio nel vivente dell'animale, e bianco come neve dopo la di lui morte. *Calcitelle*

CALCIO, Percoſſa col piede, *coup de pied*. Calcio di cavallo, *ruade* § Per lo piede ſteſſo, *pied ; talon* § Per piede d'aſta, d'archibuſo, e ſimili, *hampe ; talon*. Calcio d'archibuſo, *croſſe* ; e più propr. *coucbe*. Dar colle calci un pugno, *ne pas faire tout le mal que l'on pourroit faire*. Dare de' calci al vento, *être perdu*. Calcio, *ſorte de jeu des Anciens, & conſervé dans le Piémont. Il ſe fait avec un gros ballon, & que les joueurs tâchent à ſe l'ôter les uns aux autres*

CALCISTRUZZO, s. m. Meſcolanza di calcina con altre materie, *ciment*

CALCITI, f. m. Sorta di minerale. *Chalcite*

CALCITRANTE, add. *qui regimbe*

CALCITRARE, v. a. Tirar calci, *ruer ; regimber*, § Fig. Far reſiſtenza al Superiori, *reſiſter à l'obéir ; reſiſter*. Contra lo Rimolo calcitrare, *regimber contre l'aiguillon*

CALCITRAZIONE, ſ. f. *ruade ; fig. réſiſtance ; régimbement*

CALCITROSO, add. *qui regimbe, reſiſte*

CALCO, ſ. m. Delineamento, che vien fatto ſopra la carta, o muro nel calcare; e piop. fra' Pittori, Impreſſione d'un diſegno, *calque*

CALCOGRAFO, ſ. m. Intagliatore in rame, ed in altri metalli. *Calcographe*

CALCOLA, V. Calcole

CALCOLAJUOLO, ſ. m. Teſſitore che menа di colla, *ciſſeur*

CALCOLARE, Calculare, v. a. Fare i calcoli, *calculer ; chiffrer ; compter*

CALCOLATORE, Calculatore, ſ. m. *Calculateur*

CALCOLE, ſ. f. pl. ed al ſing. Calcola. Certi regoli appiccati con funicelle a'lieti del petrine, per lo quale paſſa la reta, in ſu i quali il Teſſitore tiene i piedi e ora abbaſſando l'uno, e alzando l'altro, apre, e ſerra le fila della tela, e formane il panno, *marches*

CALCOLERIA, Calculeria, ſ. f. *art de calculer ; compter*

CALCOLETTO, Calculetto, ſ. m. *petite pierre ; petite calcul des reins ou de la veſſie*

CALCOLO, Calculo, ſ. m. Diceſi di quelle pietre, che ſi generan nelle reni, e nella veſcica, *calcul ; pierre ; jable* § Ancora. Un conto raccolto, e ridotto, *ſupputation ; liquidation*. Far i calcoli, *calculer ; compter*

CALCOLOSO, add. e ſ. *graveleux*

CALCOSA, ſ. f. Voce di gergo, *chemin battu ; fiequenté*

CALCULARE, e deriv. V. Calcolare, ec.

CALCULAZIONE, ſ. f. *calcul ; ſupputation*

CALDA, ſ. f. nel ſign. di Scaturigine. V. Caldana

CALDAJA, ſ. f. " Caldajo, m. Certo vaſo di rame, *chaudiere ; chaudière*

CALDAJUOLA, ſ. f. *chauderon*

CALDAMENTE, avv. Con caldezza, *chaudement ; vivement*. Pregar caldamente, *prier inſtamment* § Per con gran furore, *chaudement ; avec promptitude & fureur*

CALDANA, ſ. f. L'ora più calda del giorno, *la chaleur du midi* § Infermità cagionata dal riſcaldarſi, o raffreddarſi. *Pleuriſie ; mal de côté*

CALDANINO, ſ. m. *petit poêle ; chauffe-rette*

CALDANO, s. m. Vaſo con fuoco per ſcaldare nelle ſtanze, *poêle* § Stanza ſopra le volte de' forni, *etuve*

CALDANUZZO, ſ. m. *petit poêle*

CALDARO, s. m. Caldaja, ſ. *chauderon*

CALDARROSTARO, ſ. m. Chi vende caldarroſte, *vieur de châtaignes*

CALDARROSTE, ſ. f. pl. *marrons rotis ; châtaignes rôties*

CALDEGGIARE, v. a. *protéger ; favoriſer*

CALDERAJO, ſ. m. *chauderonnier*

CALDERONE, ſ. m. Caldaja grande, *chaudière*

CALDEROTTO, ttino, ſ. m. Vaſo a guiſa di caldaja piccola, *baillote ; chauderon ; petit chauderon*

CALDERUGGIO, tello, tino, ſ. m. Uccelletto col capo roſſo, e l'ali chiazzate di giallo, e nero. *Chardonneret*

CALDERUOLA, ſ. f. Caldaja piccola, *petit chauderon*

CALDETTO, add. *un peu chaud*

CALDEZZA, ſ. f. Caldo, *chaleur* § per metaf. Grande affetto, *grande affection, ou ardeur*

CALDICCIUOLO, ſ. m. Piccol caldo, *petite chaleur de fièvre*

CALDIERA, ſ. f. T. Mar. Vaſo grande di rame. *Chaudiere*, onde tra marinaj: fat caldiera. *Faire bonne chere*

CALDINA, ſ. f. dino, m. T. degli uomini di campagna. *Itra échauffé du ſoleil*

CALDISSIMAMENTE, avv. *très-chaudement*

CALDISSIMO, add. *très-chaud* § *très-grand, extrême* § *très-preſſant*

CALDITÀ, ſ. f. *chaleur*

CALDO, ſ. m. Idem, f. Calore, *chaleur* ; *le chaud* § Per metaf. *credit ; protection ; pouvoir* § Per fervore, rigore; *eſprit ; vivacité* § Per Commozione. V. § Desio, *envie ; ſouhait*. Un caldo, *le chaud ; le ſrahpeur un peu*. Venire, o eſſere incaldo, venire in liſſuria, che anche diceſi, Eſſere a cane, *être en chaleur, en amour* ; cal fig. *être en bon train, en forces*. Dare un caldo, riſcaldare un pezzo di ferro in modo di poterlo martellare, *donner une chaude*. Prov. Bartere, o fare due chiodi a un caldo, cioè, fare un viaggio, e due ſervigj, *faire un voyage & deux coups*

CALDO, add. Che ha calore, *chaud* § Focoſo, luſſurioſo. V. § Aggiun. di preghiera, o ſimile, vale Affettuoſo, *priéres ſerventes, preſſantes*. Caldo amore, *grand amour, amour ardent*. Caldo Premuroſo, *officace* § Altero V. §. Piagnere, dolerſi a caldi occhi), *pleurer amérement ; je plaindre vivement*. Un ſangue caldo, avv. *dans le premier mouvement* ; à la chaude ; e ſimil. *ſur l'heure, tout-à-coup*. Darne una calda, e una fredda, *en donner une bonne, & une mauvaiſe*

CALDO CALDO, in forza d'avv. *auſſi-tôt, tout de ſuite*

CALDUCCIO, ſ. m. *chaleur modéré*

CALDUCCIO, add. *tiède ; un peu chaud*

CALEFACIENTE, add. *qui échauffe*

CALEFATARE, V. Calafatare, Calafo

CALEFATO, f. m. *Calfat*. V. Calafao.
CALEFATTIVO, add. *qui échauffe*.
CALEFAZIONE, f. f. Voce Lat. *calefactio*. *Calefazion del sangue*, fegato, e fimile, *echauffement*.
* CALEN, f. m. Voce accore. Il calen di Gennaio, *le premier jour de Janvier*. V. Calende
CALENDARIO, daro, f. m. Scrittura, in cui fi diftinguono i di feftivi dai feriali. *Calendrier*, *livre*
CALENDE, endi, f. f. pl. Il primo giorno de' mefi, *les calendes* § I meftrui delle donne, *les ordinaires*, *les régles des femmes*.
CALENDULA, f. f. Fiorrancio, forta di fiore di pianta dello ftefio nome, detta anche calta. *Souci*
CALENTE, add. Cui cale; ma ufafi colla negativa, onde non caleute, vale Non curante, *nonchalant*
CALENZUOLO, f. m. Uccelletto di colore fcuro, e giallo. *Serin*
CALEPINO, f. m. Dizionario molto ampio, con voci di varie lingue. *Calepin*
CALERE, v. imp. Premere, curarfi, *fe fouciter*, *importer*. Mi cale di te, *je vous aime*. Non te ne caglia, *ne vous embarraffez pas*. Se ne caleffe, *s'il vous en importoit*. Me n'è caluto, me ne calfe, me ne curebbe, ec. Se vi cal di me, *fervez vous-en*. Prov. Di quel che non ti cale, non ne dir nè ben, nè male, *ne dites ni bien ni mal de ce qui ne vous importe*. Mettere ebeceffia lo calere, o ifi non calere, e in non calere, *fe fouriet ou ne point fouciet*. Non me ne cale, *peu m'importe*
CALESSO, f. m. Carro da due ruote, *caleche*. Tirare il calefso, fare il tuffano, *faire le magneteau*
CALESTRO, f. m. Terreno magro, faffofo, *terrein maigre & pierreux*
CALI, f. m. Spezie d'erba, che anche dicefi, erba cali. *Kali*
CALIA, f. f. Scamuzzoli, o particelle d'oro, *limaille d'or* § Fig. Niente. V. § Vivere calia, *vivre par cœur*. Nè lifcia, nè calia. V. Rifparmiare
CALIBE, f. m. Voc. Lat. Acciajo. *Acier*
CALIBEATO, add. Acciajato, *chalibé*
CALIBRARE, v. a. Mifurar il calibro delle Palle, *calibrer*
CALIBRATOJO, f. m. Strumento da mifurare la grandezza delle ruote, *calibre*. Calibro delle piramidi. *Trofee*
CALIBRO, f. m. Arnefe ftrumento per mifurare la portata de' cannoni. *Calibre* § Fig. *qualité*, *état d'une perfonne* § Strumento che ferve a mofirar la grandezza della bocca d'un'arma da fuoco, *calibre*
CALICE, f. m. Vafo facro; e la bevanda eh'è in effo. *Calice*: bere, inghiottire il calice, *boire*; *avaler le calice*. Calice, per Bicchiere. V. § T. de' favorar. di gioje. Certo pezzo di duriffimo legno, *la boîte de la rose de Diamantaire* § T. de' Botan. La parte che dal baffo foftenta ai cuni fiori e frutti, diftinta dal gambo, *calice*
CALICETTO, ciuzzo, f. m. Dim. di Calice, *petit calice* § Per vafo da bere, o fimile, *godet* § Per Breccia, bottone, *calice*
CALICIONCINO, f. m. Dim. di Calicione. In fignif. di Calicetto, *petit calice* § Per Mofelletto, ec. V. Calicione
CALICIONE, f. m. Mofelletto di marzapane, *forte de pain d'épices* § Acer. di calice, *un grand calice*
CALIDITÀ. Caldo. V. Caldezza, Caldo
CALIFATTO, f. m. Titolo, e Signoria del Califo, *Califat*
CALIFFO, f. m. Arcaifmo. Titolo del Signore de' Saraceni. *Calife*
CALIGARE, v. a. e n. Innebbiarfi. Ofcurarfi. V. *Oftuarire la vue*; negativ. *avoir la berlue*
CALIGINE, f. f. Nebbia folta, *ténébres*; *obfcurité*. Caligine di vifta, *brouillard*; *nebbia*
CALIGINOSO, add. *tenebreux*; *fombre*; *couvert de nuages*
CALISSE, f. m. Sorta di panno. *Cadis*
CALLA, Callaja, Callajarra, " Callare, f. f. Paffo, apertura che fi fa nelle fiepi, per valicarle, *trouée*; *petite trouée*. Effere alla callaja di qualche cofa, *être au bout de fa carriére*, *de fon emploi*. Ritornare alla callaja, *retourner à fon principal fujet*; e, prov. *revenir à fes moutons*
CALLAJUOLA, f. f. Un pezzo di rete fu gli ftaggi, con cui pigliafi la lepre, o fimili, *porcette*
CALLE, f. m. V. via, Strada. Voce del verfo, ufata da qualche antico al fem. e fi ufa pure al fig. *chemin*
CALLIDITÀ, f. f. Voce Lat. Accortezza, *fineffe*; *ruſe*, &c. V. Sagacità
CALLIDO, add. Voce Lat. Aftuto, *ruſé*; *adroit*
CALLIGRAFÌA, f. f. *Arte di bien écrire*
CALLIGRAFO, f. m. *Ecrivain*; *qui écrit bien*
CALLO, f. m. Carne indurita, *calus*; *cor*; *duriffon* § Metaf. Fare il callo. Afluefare, *fe faire un calus*
CALLONO, f. m. Apertura, che fi lafcia nelle peicaje per tramito delle barche, *ebreaulx*; *pertuis*
CALLORÌA, f. f. V. Caluniа
CALLOSITÀ, f. f. Il mal de' calli, *callofité* § Per callo ifteffo. V. Callo
CALLOSO, add. Pien di calli, *calleux*. Mani callofe, *mains endurcies par la fatigue*. Palato gli callofo, che quafi diceli laftricato; ma per ifcherzo, *gofier pavé* § Metaf. Le granella dell'uva callofe, cioè, duette, *dures*
CALMA, f. f. *calme*; *bonace* § Fig. *tranquillité*; *fang froid*
CALMANTE, add. *calmant*
CALMARE, v. a. Abbonacciare, *calmer*; *apaiſer* § Fig. Calmare le paffioni, la collera, *amortir les paſſions*, *l'ardeur la colere*. Calmare fi dice pure di dolore, febbre, alterazion d'umori, *affoupir la douleur*; *apaiſer la fievre*; *accoiſer les humeurs* § Per *fe repofare*, ancora, *amaſſer fon chagrin*; *s'apaiſer*; in più ampia fignif. *fe modérer*; *fe poſſeder*
CALMATO, add. *calme*, &c.
CALMELLA, f. f. Calma, che s'adopra per annettare a pendulo. V. Calmo
CALMO, f. m. Tralcio, che s'incalma, ftrin
CALMOLÈA. V. Camelea
CALO, f. m. Verbo, da cafare. Calata, *deſcente*. Calo di fiume; monte, *le courant d'un fleuve*; *la pente d'une montagne* § Metaf. Dichinamento, *abaiſſement*; *débet*. Calo delle monete; del prezzo, *rabais de la monnoie*; *du prix*
" CALOGNARE, e deriv. V. Calunniare, ec.
" CALONIZZARE, nezzare, Calonaco, nicco. V. Canonizzare. Canonico
" CALONSIARE, e deriv. V. Calunniare, ec.
CALORE, f. m. Una delle prime qualità, attenente al tatto, *chaleur* § Metaf. *affetto*. Calor eccetivo, *ardeur*. Calor nel difputare, *chaleur*; *contention*. Prender calore, *s'échauffer*
CALORÌA, f. f. Caluria. V. Effere in calori, diceli de' Campi, *être amendé*; *engraiſſé*; *propre à femer*
CALORIFICO, add. Voc. Lat. *qui échauffe*
CALOROSAMENTE, avv. *vivement*; *ardemment*; *avec chaleur*.
CALOROSO, add. Che ha molto calor naturale, *chaleureux*
CALORUCCIO, f. m. *petite chaleur*
CALOSCIO, ſcia, add. *tendre*; *foible*; *mal ſain*
CALPESTAMENTO, f. m. *l'action de fouler aux pieds*
CALPESTARE, " Calpiftare, Calpiftrare, *fouler aux pieds*
CALPESTATA, f. f. Strada maeftra, *chemin battu*, *frayé*
CALPESTATORE, f. m. *qui foule aux pieds*
CALPESTÌO, f. m. Il calpeftare: calpeftio di genti, cavalli, ec. *trepignement*; *bruit des pieds* § Metaf. Maltrattamento. V.
CALTA, V. Calendula, e Fiorrancio.
CALTERIRE, v. a. Scalfire, *entâmer*; *effleurer la peau*; *faire des entailles*; *rompures*
CALTERITO, add. *entâmé*, &c. Ulive non calterite: cioè, non infrante, *olives entieres* § Metaf. Coufcienza calterita, valle non pura, *conſcience cauteriſée*; *endurcie* § Per fcalfito, *raſé*; *fin*.
CALTERITURA, f. f. Scalfitura, *egratignure*; *entâmure*
CALVARE, v. a. Far calvo, *peler la tête* § n. e n. p. *devenir chauve*; *blanchir*.
CALVARIO, f. m. Monticello ove fi piantava una croce, *calvaire*
CALVELLO, f. m. e Ginno geotile, *bêt glard*.
CALVEZZA, f. f. *calvitie*, *mange de cheveux*.
CALUGINE, Caluggine, f. f. Prima peluria degli uccelli, *duvet* § Per fimil. degli animali quadrupedi, *poil* § Ancora de' Giovanetti, *entre les poils fellet aux joues*, *au menton des jeunes gens*.
CALVILLA, f. f. Nome d'una forta di mela. *Calville*.
CALVINISMO, f. m. Setta, ed escifa di Calvino. *Huguenotiſme*; *Calviniſme*; *Religion*
CALVINISTA, f. m. *Calviniſte*: *Huguenot*; *Religionnaire*
CALVIZIE, f. f. Calvezza, *calvitie*
CALVIZIO, f. m. Aft. di Calvo, *calvitie*
CALUMARE, v. a. T. de Navig. Allongar funi, *lâcher la corde*
CALUNNIA, Calonia, f. f. Accufa falfa, *calomnie*: *imputation*
CALUNNIAMENTO. V. Calunnia
CALUNNIANTE, add. *calomniateur*, m. trice, f.
CALUNNIARE, v. a. Apporre altrui maliguamente qualche falfità, *calomnier*; *impoſer des crimes*
CALUNNIATO, add. *calomnié*
CALUNNIATORE, verb. m. trice, f. Maldicente, *calomniateur*; *detracteur*; *calomniateur*
CALUNNIOSAMENTE, avv. *calomnieuſement*; *faufſement*
CALUNNIOSO, f. m. Pien di calunnie, *calomnieux* § Vago di calunniare, *calomniateur*
CALVO, f. m. La parte calva del capo, calvizio, le *crâne pelé* § Chi ha il capo calvo, *chauve*, *qui n'a plus de cheveux*
CALURA, Caldezza, V.
CALURÌA, f. f. Il riforo, che fi dà alle terre ftruttate dal grano, *amendement*; *engrais*
CALZA, f. f. Spezie di veftimento di gamba, *bas* § Per fimil. Pezzo di panno attaccato alle cornamufe, che pigli il vento, *portevent*. Calza per Gorbia, cefiro ferro, in cui fi mette il pié del baftone, *boutterolle*. Calza, *ce qu'on attache aux pieds d'un poulet pour le diſtinguer des autres*. Calza di ferro, *botte de fer*. Calza. Strumento, con cui fi fanno i ferviali, *forte de feringue* § Strumen to, con cui fi cola il vino, *couloir*. Tirar le

in modo baſſo, Morbi. V. ſ Calza a ſtaffa, *bas à étrier.* Tagliar le calze, fig. *médire.* Calze, plur. V. Calzoni

CALZACCIA, ſ. f. *un mauvais bas*

CALZAJUOLO, ſ. m. Maeſtro di far calze. *Chauſſetier ; Chauſſetier-bonnetier*

CALZAMENTO, ſ. m. tura, ſ. f. *chauſſure*

CALZANTE, add. *juſte ; qui va bien ; al fig. bien aiguiſé ; convenable ; propre ; preſſant*

CALZARE, v. a. Veſtire il piede, o la gamba di ſcarpe, o calza, *chauſſer* & Puntigliare checchefſia, *taler* V. n. Avere, o portare in gamba calza, o ſcarpe, *chauſſer.* Ella calza; non mi calza, vale ella quadra; non mi quadra, *j'en ſuis content ; je ne le compte pas*

CALZARE, ſ. m. Scarpa. o ſtivaletto. V. Calzamento & Calzari, per ſtivali da cavalcare, *bottes ; bottoirs.* Andare in qualche operazione col calzare del piombo, *marcher la balance à la main*

CALZARETTO, ſ. m. Calzare a mezza gamba, Borzacchino, *bottines.* I calzaretti degli Attori in iſcena, *brodequins*

CALZARINO, ſ. m. *boudequins*

CALZATO, add. Veſtito di calza, o ſcarpa, *chauſſé* & Puntigliato con calzatoje, *calé.* Cavallo; piccione calzato, cioè con macchia bianca dal piede ſino al ginocchio, o ſopra; e con piume fino fu ſpiedi, *chauſſé ; pigeon patte*

CALZATOJA, ſ. f. Stiumento da calzare le ſcarpe, *chauſſe-pied* & Pezzo di legno, ec. per puntigliare, *étaie ou cale*

CALZERONE, torto, ſ. m. Sorta di calza groſſa, *gros bas de ſeutre, ou de laine*

CALZETTA, ſ. f. Calza nobile, *bas de ſoie ; bas fins.*

CALZETTAJO, ſ. m. Che lavora di calzette, V. Calzajuolo & Colui, colei che racconcia i calzetti, *raccomode, ſuie*

CALZINO, ſ. f. Calza piccola, *des bas, qui ne vont que depuis le genoux juſqu'au pied.* Tirare il calzino, modo baſſo, *mentir*

CALZO, ſ. m. Il calzare, *chauſſure*

CALZOLAJO, ſ. m. Che fa le ſcarpe. *Cordonnier*

CALZOLARO, laretto, ſ. m. dim. di Calzolajo. *Petit cordonnier*

CALZOLERIA, ſ. f. *boutique de Cordonnier ; Cordonnerie.*

CALZONI, ſ. m. pl. Parte del veſtito, che cuopie dalla cintura al ginocchio, *culotte ; haut-de-chauſſe ou haut-de-chauſſes*

CALZUOLO, ſ. m. Piccol ferro, in cui ſi mette il piè del baſtone, *boutteroll ; bout de canne*

CAME, ſ. f. Came, ſpezie di conchiglia bivalve. *Cames*

CAMAGLIO, ſ. m. Parte del giaco, o altra armadura d'intorno al collo, *chemiſe de maille.* Camaglio dell'elmetto, goletta, che ſerra il collo ſopra il Camaglio. V. Goletta

CAMALEONE, ſ. f. Sorta d'erba, *Iaia* V. Carlina

CAMALEONTE, e Cameleonte, ſ. m. Spezie di ſeipentello quadrupedo, che cangia ſpeſſo di colore, e ciò a fuo piacimento. *Camillon*

CAMALEONTESSA, ſ. f. *la femelle du Camillon*

CAMAMILLA, e Camomilla, ſ. f. Erba. *Camomille ; matricaire*

CAMAMILLINO, na, add. *de camomille*

CAMANGIARE, ſ. m. Erbaggio, *brède potagère ; herbage* & Ogidi, qualunque vivanda, che anche diceſi Companatico, *mets.*

CAMANGIARETTO, Vivanda, mangiareitto. V.

CAMARLINGA, Cameriera & Verbal. fem. di Camarlingo. V. tali voci

CAMARLINGATICO, ngato, ſ. f. Uffizio di Camarlingo. *Camerlingat*

CAMARLINGO, Camerlingo. Chi ha in balia il teſoro pubblico. *Tréſorier* & Nome di Dignità. *Camerlingue* & Antico Cameriere. *Chambellan* & Preſſo alcuni Religioſi, nome di uffizio, *Celérier ; Dépoſitaire ; Procureur*

CAMATO, ſ. m. Baccherta ſottile, lunga circa tre braccia, *bouſſine* & Ogni ſorta di baſtoncello ſottile, e diritto, *baguette ; gaule ; bâton*

CAMAURO, ſ. m. Berrettino, *le Bonnet du Pape*

CAMBELLOTTO, ſ. m. Tela di pelo di capra. *Camelot*

CAMBIABILE e Cambiabole, add. *changeant ; inconſtant*

CAMBIADORE, ſ. m. *changeur*

CAMBIALE, ſ. f. Cedola di pagamento, data, o ricevuta dal Cambifta, o altro Mercatante. *Lettre de Change.* Cambiali. *Papiers commerçables*, o ſcrupl. *Papiers*

CAMBIALETTERA, ſ. f. Fig. Gram. Permutazione, *Changement de lettre*

CAMBIAMENTO, ſ. m. *Changement ; inconſtance ; inconverſion*

CAMBIANOME, ſ. m. Fig. Gramat. Tranſmutazione. *Tranſpoſition de lettre*

CAMBIARE, v. a *changer ; troquer ; brocanter* & *convertir ; tranſformer.* Gesù Cristo alle nozze di Cana cambiò l' acqua in vino, *aux noces de Cana, Jeſus-Chriſt changea l'eau en vin.* Cambiare per Alterare. V. Cambiar la guancia, *leuer la garde.* Cambiare, v. n. *changer* : cambiar paeſe, aria, *changer de pays, d'air.* Cambiare, per Contraccambiare : fe Madonna Jancofiore l' amaſſe, ella gli era bene cambiata, cioè *elle étoit payée de retour.* Cambiare: Pagar danari in un luogo, per eſſer rimborſato in un altro. *Faire le change ; prendre des Lettres de change* & m. p. *changer le viſage, de couleur.* Cambiarſi in ſe ſteſſo; in male, *changer d' avis ; de deſſein ; déguiſer, ſe contrompre.*

CAMBIATORE, ſ. m. Che cambia. *Banquier ; changeur*

CAMBIATURA, ſ. f. *changement.* Viaggiare, o andar pei cambiatura, *aller en relais ; aux dez relais*

CAMBIO, ſ. m. Verb. di cambiare, *changer ; troc* & Per Contraccambio, *la pareille ; ſéparéſaites :* vendere cambio, contraccambiare, *vendre la pareille ; payer de retour.* Coglicre un cambio, pigliar una coſa per un' altra, *prendere le change.* Cambio. Baratto, *échange ; permutation.* Lettera di cambio, *lettre de change.* Cambio mercatile, che ſi trae dal dar danaro cambiato, *change ; agio.* Cambio fecco. V. Secco. Dare a cambio, *donner à intérêt.* il fangue ha tre parti, Giulino, Rugiada, e Cambio. In cambio, avv. *au lieu*

CAMBISTA, ſ. m. Chi dà o piglia danari a cambio. *Cambiſte*

CAMBRAJA, ſ. f. Tela finiſſima lavorata nella Città di Cambrè. *Cambeſine ; toile de Cambrai*

CAME, CAMA, ſ. f. Nome genei. di conchiglia, che abbracela varie ſpecie. *Cames ; Coame*

CAMEDRIO, ſ. m. In Contado, Querciola. Sorta d' erba. *Germandrée*

CAMELEA, e Calmoica, ſ. f. Pianta medicinale. *Camalée ; Lunnole*

CAMELEONTE, V. Camaleonte

CAMERA, ſ. f. Stanza prope. per dormire, *chambre.* Camera Locanda, *chambre garnie.* Camera. Luogo, dove vanno i danari del pubblico, e fue ſcritture. *Chambre des Comptes* & Ricovero, *aſile ; habitation* & Quella parte, che nell' Attiglieria ſi fa nel voro più ſtretto vicino al fondo, *chambre ; tonnere* & Quelle nelle quali paſſa il cignone, che regge la caſſa degli ſteraj, e delle carrozze, *piton qui ſoutient le ſuſpendre.* Maeſtro di Camera. Camera ottica. V. Maeſtro. Ottico

CAMERACCIA, ſ. f. *vilaine chambre* & E aſſol. in Firenze, *priſon*

CAMERALE, add. *de la Chambre des Comptes*

CAMERATA, ſ. f. Adunanza di gente, che vivono e converſano inſieme, *chambrée* & Compagno che abita e mangia con tale *ſente. camarade*

CAMERIERA, ſ. f. *Chambrette* & Cameriele, per ſimil. Le ſtanze delle pecchie. V. Arnia & Cameriella. Chiuſo di dragoni, o ſimili per faſciare il luogo, dove ſi tiene il letto, *lit ; garniture de lit.*

CAMERETTA, ſ. f. *chambrette ; bouge* & Stanzino, ove è poſto il privato, *garderobe ; latrines ; retrait*

CAMERIERA, ſ. f. *femme de chambre ; ſuivante* & Nelle Commedie, *ſoubrette* & Per Fantefca o ſimile, *chambrière*

CAMERIERACCIA, ſ. f. *chambrière*

CAMERIERE, ſ. m. *valet de chambre.* Cameriere del Principe, *Chambrier*, cameriere ſecreto. Chi nelle Corti, ſenza alcuna imbaſciata, può entrare a ſua poſta dal Signore. *Camerier*

CAMERINO, ſ. m. *bouge ; chambrette ; cabinet.* Camerino di cuoia. Stanzolina, nella prua della nave, *coqueron* & Stanzoline nella poppa, o lungo i fianchi d' una nave per uſo di Piloti, *uffuiaill , cabane ; canague ; ſaluite ; cenche ; treſe ; loge.* Nelle navi d' alto bordo, tali ſtanzoline chiamanſi Ranci.

CAMERISTA, ſ. m. Titolo, in varie Corti, di Gentiluomo che ſerve le Principeſſe nel loro appartamenti. *Camériſte*

CAMERLINGO. V. Camalingo

CAMERONE, ſ. m. *une grande chambre*

CAMESTRO, ſ. m. Imbuto, ſ. f. *entonnoire*

CAMICE, ſ. m. Veſte lunga di panno, lino bianco, che portano le perſone Eccleſiaſtiche, nella celebrazione degli Uffici, *habit de Pretre*

CAMICETTA, ſ. f. *une petite chemiſe*

CAMICETTO, ſ. m. *un petit anbe*

CAMICIA, ſcia, ſ. f. Veſte bianca di panno lino, che ſi porta in ſulle carni, *Chemiſe.* Stringe più la camicia, che la gonnella, prov. *la peau eſt plus proche que la chemiſe.* Diceſi in modo baſſo, che la camicia non toccai il culo a uno, che per forezza alleggerai rendeſi altrui ridicolo, *il ne prendroit pas le Roi pour ſon compere*

CAMICIONE, V. Sottano

CAMICIOTTO, ſ. m. Gonnella di tela lilungo. *camiſole*

CAMICIUOLA, ſ. f. Veſtimento di lana, che portaſi ſopra la camicia, per difendersi dal freddo, *camiſole ; chemiſette*

CAMMELLA, ſ. f. *la femelle du chameau*

CAMMELLINO, V. Ciambellotto

CAMMELLINO, add. *de Chameau*

CAMMELLO, ſ. m. al pl. Cammelli, e Cammeli. Animal quadrupede. *Chameau*

CAMMEO, ſ. m. Pietra dura ſaldata; cioè che ſopra è d' un colore, e ſotto di un altro. *Camaline ; camahieu* & La figura intagliata a baſſo rilievo in detta pietra, o in altra. *Camée.*

CAMMINANTE, add. *qui marche ; voyage ; voyageur*

CAMMINARE, v. n. *marcher* & Fig. *agir.* Camminare per la peſta d'altrui, *marcher*

chez soi les traits de quelqu'un : camminar per la pelle, affol. *faisore l'exemple du plus grand nombre*. Camminar per perduto, fig. *marcher à tâtons*

CAMMINARE, s. m. *marche* ; *voyage*

CAMMINATA, e caminata, s. f. Stanza magiore della casa, *salle* ‖ L'atto del camminare, *trotte*, *traite* : fate una camminata, *faite une traite*, *une promenade*, *une marche*

CAMMINATORE, s. f. m. trice, f. *marcheur* ; *voyageur*, *euse*

CAMMINO, s. m. Luogo per dove si cammina, *chemin*, *voyage* ; *marche* ‖ Luogo della casa, nel quale si fa il fuoco, *cheminée* ; *âtre* ; *foyer* ; *feu* ‖ Apertura, o vano, che per entro le muraglie della casa si lascia fopra i luoghi dove si fa il fuoco, *abymante ou tuyau de cheminée* ‖ Andamata della colonna, che è il tronco dritto fra la base, ed il capitello, *fût de la colonne*

CAMMUCCÀ, s. f. m. Spezie di panno ufato antic. *sorte de drap*

CAMO, s. m. Voce Lat. In luogo di Capestro. V. ‖ Sorta di panno, foise lo fcelo, o fimile al camojardo, o Mocajardo. V.

CAMOJARDO, s. m. Sorta di tela di pelo, *camelatine*, *camelot*

CAMOMILLA, V. Camamilla

CAMORRO, V. Villano

CAMOSCIARE, v. a. Dar la concia del camofcio, fcamofciare, *apprêter les peaux des chamois* ; *chamoiser*

CAMOSCIARE . T. ufato da coloro, che fanno figure di vefello, *mâter*

CAMOSCIATURA, f. f. Il batte il camofcio, e Jo ftato della pelle fcamofciata, *l'appiêt que l'on donne aux peaux de chamois*

CAMOSCIO, f. m. Il mafchio della capra falvatica, *Chamois* ; *bouc sauvage*

CAMOSCIO, fcio. Si dice del naío fchiacciato, *camus* ; *camard*

CAMOZZA . f. f. Capra falvatica. *Chamois* ; *chèvre sauvage*

CAMPAGNA, f. f. Paefe aperto, *campagne*. Campagna rafa, *vaſe campagne* ; *plat-pays*

CAMPAGNUOLO, add. Di campagna, *champêtre* ‖ In forza di ſuſt. *campagnard* ; *paysan*

CAMPAJUOLO, add. Di campo, *des champs* ; *appartenant à la campagne*

CAMPALE, add. Di campo, *de campagne*. Per lo più dicefi di battaglia o efercito, che fia in campagna, *en campagne*. Battaglia campale, *bataille rangée*

CAMPAMENTO, Accampamento. V.

CAMPANA, f. f. Strumento di metallo fatto a guiſa di vaſo arrovefciato, con un battaglio di ferro ſofpeſovi entro, *cloche* ‖ Vaſo di piombo fatto a guiſa di campana per uſo di ſtillare, *chapelle à distiller* ‖ Fuſto del capitello della colonna, *tronc du chapiteau*. Campana dell' armi. Suono che ſi dà in alcuni luoghi la ſera a una cert' ora, acciò ucfuno ſi laſci trovare per le ſtrade fenza lume, *couvre-feu* ; ritirarſi dopo la campana, *ſe retirer le couvre-feu*. Atgano a campana. T. Mar. *taffetas* ; *sindas*. Far le campane di S. Ruffello, vendere e impegnare, detto così, perchè il lor ſuono pareva dicefſe vendi e impegna, *vendre & mettre en gage*. Aver le campane groſſe, *être dur d'oreille*. Sonar le campane a doppio, *frapper comme on ſonne*

CAMPANACCIO, f. m. Sorta di campanello fatto di lama di ferro, *ſonnaille*

CAMPANAJO, nato, f. m. *Sonneur*, *celui qui ſonne les cloches*

CAMPANELLA, nuzza, f. f. Campanello, nuzzo, m. *clochette* ; *ſonnette* ; *ſlaitan* ; ancora, *beurtoir* ; *marteau de la porte*. Attaccare i ſpenſieri alla campanella dell' uſcio, *ſe dépouiller de tout chagrin*. Andare a ſtion di campanello, aver briga da' Magiſtrati ; ancora, vivere a porta aſtut, *être ſujet au coup de cloche*. Attaccare altrui una campanella, *faire une fauſſe imputation*. Tener il campanello, *tenir le haut bout dans une aſſemblée*. Campanelle per ſimil. le particelle delle cioche di molti nori, *ſonnettes*. Campanella. Quel cerchietto di fil di ferro attaccato alle porticre, tende, ec. per fafe ſcorrere, *anneau de rideau*, *de portière*, &c. Campanella, quei cerchietti, o orecchini, *boucle d'oreilles*. Campanella. Certa imboccatura del morſo del cavallo, *more à clochette*. Campanelle, o Gocciole. T. dell' Arch. Membri degli orna menti, che ſi fanno ſotto i Triglifi, *gouttes*

CAMPANELLINO, ſluzzo, f. m. *Clochette* ; *petite cloche*

CAMPANELLOTTA, f. f. Campanella aſſai grande, *ſonnette*, &c.

CAMPANIFORME, add. Aggiunto di fiore fatto a guiſa di campana, *campaniforme*

CAMPANILE, ſ. m. Torre dove ſi tengono le campane, *clocher* ‖ *Leſpri* ‖ Per ſimil. Calze a campanile, *chauſſes larges par en haut & étroites*, & *longues*

CAMPANILUZZO, ſ. m. *petit clocher*

CAMPANINI . Aggiunto d'una ſorta di marmi, *ſorte de marbre de la Toſcane*

CAMPANONE, ſ. m. *groſſe cloche*

CAMPARE, v. a. Trarre di pericolo, *ſauver* ; *delivrer* ‖ In ſign. n. *ſe ſauver* ; *s'échapper*. Campar dalla morte, *ſe ſauver la mort* ; e Campare, affol. *vivre* : campare d'indufria, *vivre d'induſtrie*

CAMPATO, add. V. il fuo verbo ‖ Per vifſuto. V. ‖ Campato in aria. Certe pietre negli ornamenti delle fabbriche, *liger*

CAMPEGGIAMENTO, ſ. m. Accampamento. V.

CAMPEGGIARE, v. n. Andare attorno coll' efercito, *rodre avec l'armée* ‖ Per Alleggiare . V. ‖ Per campo . V. Accampari ‖ Parlandoſi di coloti, *reſſortir* ; *ſe detacher bien du tableau* : e fig. *ſigurer bien ou mal parmi pluſieurs autres*

CAMPEGGIO, f. m. Albero Americano, che ferve alla tintura. *Campêche*

CAMPERECCIO, add. Di campo, *Champêtre* ; *ruſtique* ; *agreſte* ‖ Cantadimeſico. V.

CAMPERELLO, picciuolo, picciolo, pitello, ſ. m. *petit champ*

CAMPESTRE, ſtto, add. Che attiene a campo, *champêtre* ; *rural* ‖ Salvatico. Lavorativo. V. Battaglia campeſtre, campale, V.

CAMPIDOLIO, doglio, ſ. m. Tempio nell' antica Roma dedicato a Giove ; quindi fu detto Capitolino. *Capitole*. Per Teatro. *Théâtre*

CAMPIGNUOLO, ſ. m. *ſorte de champignon*

CAMPIO, la, add. Da campo, *bien de plain-pied*. Pollo, o altro campio, *poulet qui ſe nourrit dans les champs*

CAMPIONE, ſ. m. Uomo prode in arme . *Champion* ‖ Duellante. V. ‖ Libro de' conti, quafi giornale. *Brouillard* ; *journal* ‖ Moſtra di checchefia, *montre* ; *échantillon*

CAMPIONESSA, f. f. Donna prode in arme . *Héroïne*

CAMPIRE, v. a. Colorire i campi delle pitture, *echampir* ; *rechauſſer*

CAMPO ; ſ. m. Spazio di terra, dove ſi femina, *champ*. Far d'ogni campo ſtrada, *n'avoir aucun égard à rien* ‖ Campo per Campagna, *campagne* ; *plaine*. A campo, avv. *aux champs* ; *en pleine air*. Mettere, venire, eſſere in campo, a campo, o ſimili, *propoſer*, *mettre en jour*. Campo feliciate, *chaume*. Campo . Luogo dove ſi combatte, *champ de bataille*. Pigliare campo, *prendre l'eſpace neceſſaire pour mener fauter* ; e per metaf. prender, dar campo di fare, dire una coſa, *prendre* ; *donner ſujet*, *ou occaſion*. Campo per eſercito, *camp* ; *armée*, *campement* : onde, andare a campo ; poner campo, *camper* ; porſi ; ſtare a campo, *ſe camper* ; *être campé* ; uſcire a campo, *livrer bataille* ; levarſi da campo, *décamper* ‖ Battaglia di campo, *combat* ; *bataille rangée* ; reſtar morto ſul campo, *reſter ſur le champ de bataille*. Campi Elifi, V. Elifi. Campo dello feudo, *Champ du fief*. Campo, invece di ſpazio, *place* ; *eſpace*. Avere, o non avere campo di fare alcuna coſa, *avoir ou ne pas avoir le temps de faire quelque choſe*. Dar campo, *donner le loiſir* ; *la commodité*

CAMPORAJUOLO, V. Campajuolo

CAMPOREGIO, add. *Champêtre* ‖ Per Salvatico. V.

CAMUFFARE, v. a. e n. p. Travefiire, e travefiirſi, *déguiſer ou ſe déguiſer* ; *ſe maſquer* ‖ Imbacucare, *emmiſſiner* ‖ Trufare, *tromper* ; *divertir*

CAMUFFATO, add. *déguiſé* , &c. ‖ Fig.

CAMUSO, f. m. Dicefi del vaſo fchiacciato, e di chi ha tal naſo, *camus* ; *camard*

CANAGLIA, f. f. gliume, m. *canaille* ; *populace* ; *populaire* ‖ *De la nature*

CANAGLIACCIA, f. f. *la chaiſſe du genre humain*

CANAJUOLA, juolo, add. Nome di certa uva nera, che piace molto a' cani, *ſorte de raiſin noir* ; *chien* ; ancora, *la vigne qui porte le dit raiſin*

CANALE, ſ. m. Luogo per dove corre l'acqua riftretta inſieme a ſimilitudine d' una canna divifa, *canal* ; *aqueduc* ; *tuyau* ; *canon d'une machine*. Canale di tegolini, piombo ; fontana, *cornière* ; *conduit* ‖ T. Mar. Corrente d'acqua riftretto fra due terre, *Chenal* ; *marée* ; *Canal*. Canale de' brulotti, V. Canaletto ‖ Canale, preſſo i Chirurgi, Certo arcuccio onde ſi cuopre una gamba frattuata, *arceau* ‖ Dicefi in generale di tutti i vaſi del corpo, per cui corrono i fluidi, *canal* ‖ canali fanguigni ; biliari ; chilifteri ; dell' urina, ec. *canaux ſanguins* ; *biliaires* ; *chiliferes* ; *de la urine* ‖ Per letto di fiume, *le lit d'une rivière* ‖ Que' trogoli altre volte in uſo per ripurgar l' uva, e bollire il moſto, *auge* ; *auget*

CANALETTO, lino, ſ. m. *petit canal* . Quel canaletto per cui la farina efce di ſotto alle macine ; e ne' brulotti feve di comunicazione alla polvere, perchè accenda le materie combuſtibili, *anche* ; *dalle*. Canaletto. Il condotto della ſtrozza, *la gorge*

CANAPA, ſ. f. Erba, da cui efce filo, e ſimile. La più fina dicefi Garzuolo. V.

CANAPACCIA, V. Attemiſi

CANAPAJA, ſ. f. Luogo dov'è ſeminata la canapa, *chenevière*

CANAPE, ſ. m. *fil ou corde de chanvre*

CANAPÈ, ſ. m. Sorta di letticuola. *Canapé*

CANAPELLO, ſ. m. *petite corde*

CANAPINO, na, add. *de chanvre* ; oggi dicefi a una ſorta di panno, *ſorte de drap*

CANAPO, ſ. m. *Cable* ; *cordage* ; *amarre*, V. Cavo

CANAPUCCIA, ſ. f. Il ſeme della canapa, *chenevis*

CANARINO, ſ. m. Uccellino giallo, che canta ſoavifſimamente. *Serin de Canarie*

CANARIO, ſ. m. Aria, e ſorta di ballo . *eſpèce de danſe dont l'air & le mouvement ſont*

sont exprimés par le son qu'on fait avec ces pieds

CANATA, f. f. Aſpra ripreſánce, *répri-mandr*; *facende*. Date una canata, *répri-mandre*, &c. V. Rabbuffo

CANATTERÍA, f. f. *grande quantité de chiens*

CANATTIERE, f. m. *valet de chiens, de lévriers*

CANAVACCIO, Canovaccio. Panno lino turvido, *canavas*; *canſiel* ſ Più particol. pezzo di panno groſſetto con cui s'aſciuga le mani. *Eſſuie-main*. Canavaccio d'oro, d'argento, *Brocat d'or ou d'argent*.

CANAVAJO, V. Canovajo

CANCANO, V. Cacalia

CANCELLABILE, add. *qu'on peut effacer*

CANCELLAGIONE, mento. V. Cancellazione, ec.

CANCELLARE, v. a. Caſſar la ſcrittura ſtegandola, *effacer*; *canceller*; *biffer*; *rayer*; *annuller*; *bâtonner un acte* ſ Fig. Abolire. V. ſ Chiudere con cancello, *griller*, *claire-voie* *dans des barreaux* ſ Fig. Vacillare in fede. V. Titubare

CANCELLATO, add. *effacé*; *canceillé*, &c. ſ Per Intraverſato a guiſa di cancelli, *barré*; *fretté*

CANCELLATURA, zione, f. f. *rature*; *effaçure*; *abolissement*; *extinction*; ancora, *ce qu'on paye pour faire bâtonner*, *canceller un article*, &c.

CANCELLERESCO, ſca, add. Aggiunto di carattere, che già s'uſava nelle Cancellerie. *Financiere*

CANCELLERÍA, f. f. Tribunale dove ſi figillano patenti, diplomi, ec. col ſigillo del Principe; ancora, la reſidenza dove il Cancelliere ſigilla tali ſcritture. *Chancellerie*

CANCELLIERATO, f. m. Cr. N. Carica di Cancelliere. *La charge de Chancelier*

CANCELLIERE, f. m. Chi ſcrive, e regiſtra gli atti pubblici de' Magiſtrati. *Greffier* ſ Secretario. V. ſ Gran Cancelliere. *Grand Chancelier*

CANCELLO, ſ. m. Porta di legno o ferro, fatta di ſtecconi commeſſi, con qualche diſtanza l'uno dall'altro, *barreaux*; *treillis*; *balustrade*; *cancel* ſ L'aperto dell' uſcio, che ha cancello, *barrière*

CANCEROSO, add. *cancereux*, *chancreux*, &c. V. Cancheroſo

CANCHERELLA, Cancrena. V.

CANCHERO, ſ. m. Tumore, o ulcere cagionato da colliera nera, ha intorno le vene ſteſe a guiſa delle gambe del granchio, e va todendo. *Chancre*; *cancer*, *cancrenone* ſ Prov. Unguento da cancheri, chi vuole l'altrui, ſenza dar mai del ſuo, *enjoindre*. Ti venga il cancherо, *la peste te crève*. Cancherо! coteſta è una grand'eſa, *marque d'malepeſte*!

CANCHEROSO, add. Pien di cancheri, *chancreux*; *ulceré*; *cancrénomateux*

CANCHERUSSE, Eſclam. *marque d'malepeſte*!

CANCHITRA, Eſclam. V. Cazzica

CANCIOLA, T. uſato per muledizione, per Cancherо. V.

CANCRENA, Cangrena. Parte mortificata, che ſempre va dilatando, *gangrène*. Farſi cancrena, *gangrener*

CANCRÈNARE, v. n. *ſe gangréner*

CANCRENATO, add. *gangréné*

CANCRENÓSO, add. *gangréneux*

CANCRO, ſ. m. Uno de' 12. ſegni del Zodiaco. *Cancer*; *le ſigne de l'Ecreviſſe* ſ Per Granchio, e Cancherо. V.

CANDARIA, ſ. f. T. di Stregheria della ſpezie de' Pentacoli, *ſorte d'inſtrument de Magiciens*

CANDELA, ſ. f. Candelo, m. Cera lavorata, *chandelle*; *flambeau*. La candela è al verde, *la chandelle eſt au bout* ſ Lilla di panno lino incerata, e ridotta in cilindro ſolido, che s'introduce nel canale della verga, per aprire il paſſaggio all' orina, *Jonde*. Ogni Santo vuol la ſua candela, ogni fatica merita il ſuo premio, *à chaque Saint ſon offrande*. Ne ſemmina, ne reſta a lume di candela, guarda queſte due ſpezie di donne, *il ne faut prendre ni femme ni toile à la chandelle*.

CANDELABRO, ſ. m. Candelliere grande. *Candelabre*

CANDELAIO, Cellaro, dellaja, ſ. f. Il diſordine della Feſtività della Purificazione della Madonna, *la Chandeleur*, *la Purification*

CANDELETTA, luzza, ſ. m. *petite chandelle* ſ *bougie*

CANDELIERE, ſ. m. Sorta di ſtrumento, *chandelier*; *flambeau* ſ Candeliere a più viticci, *grandale*. Candeliere da petriera, T. Mar. Certa fondatura di ferro con due anelli ſoſtenenti gli orecchioni de' petriceti, *chandelier de pierrier*. Candelieri della ſcala, T. Mar. Groſſe verghe di ferro, poſte a due lati delle ſcale, *chandeliers d'échelles*

CANDELOTTAJO, ſ. m. Chi fa, o vende candelotti, *chandelier*

CANDELOTTO, ſ. m. Candela corta, e groſſa, *chandelle en boule*

CANDENTE, add. Voc. Lat. *ardent*; *embraſé*

CANDI. Aggiunto di zucchero. *Sucre candi*

CANDIDA, ſ. f. Eſſer tra le corbe, e S. Candida, eſſer tra l'incudine, e'l martello. V. tali voci ſ Fem. di Candido. V.

CANDIDAMENTE, avv. *ſincerément*; *naivement*

" CANDIDAMENTO. V. Biancheza

CANDIDATO, add. m. *vêtu de blanc* ſ E di qui Candati, tutti que' che chiedevano in Roma i Magiſtrati. *Candidat* ſ E a tal'imitazione, chi pretende Cariche, Magiſtrati, ec. *Poſtulant*; *aſpirant*. Le candidato vittorie, vale Grandi, Segualare. V.

CANDIDEZZA, ſ. f. *blancheur*. Candidezza di linguaggio; d'animo, *pureté de langue*; *candeur*; *ſincérité*; *droiture*

CANDIDO " Cando, add. Bianco in ſupremo grado, *blanc*; *d'un blanc éclatant* ſ Metaf. Sincero, *candide*; *ingenu*, &c. V.

CANDIERO, ſ. m. Beronda d'uova, latte, ſignochero, *vaſe de blanc manger*

" CANDIFICARE, v. a. Infocare, *embraſer*

CANDIRE, v. a. Conciar frutte, o ſimili, *faire candir*; *confire*. Candire lo zucchero, *faire candir le ſucre*

CANDITO, add. *candi*; zucchero candito, *ſucre candi*

CANDITO, ſ. m. Tutto ciò, che è candito, come frutte, ec. *fruits candis*; *confiture candies*

CANDORE " Candidore, ſ. m. *blancheur*; *éclatante* ſ Fig. *pureté de ſtyle* ſ *candeur*; *ſincérité*

CANE, ſ. m. Animal noto, domeſtico, *chien*. Can barbone, *barbet*. Cane, uomo di male affare; avaro, *ſcélérat*; *vaurien*; *avare*, *crafeux* ſ Titolo di baſſima ſignoria: Gran cane de' Tartari, *Kan de Tartarie* ſ Inſedele. *Barbare* ſ Specie di peſce di mare, detto comun. peſce cane, *Chien-Marin*; *requin*. ſ Ferro da cavar denti, *davier* ſ Strumento de' Bottaj per tener forte i cerchi, *tretoire* ſ Ferro dell' archibuſo, terzetta, o ſimile, che tien la pietra focaja, *chien* ſ Immagine, celeſte.

Grand chien; *la canicule*; *firlus*. Prov. Il cane che invecchia la volpe gli inſegna addoſſo, *lorſque le cerfs ont les fonds nous mougent*, *nous tombons dans le piége*. A can, che lecchi cenere non gli fidar farina, *qui n'eſt pas fidle dans les petites choſes*, *le fera encore moins dans celles qui ſont de quelque conſidération*. Il can rode l'oſſo, perche non lo può inghiottire: cioè, non ſa quel non potere, *les ennuilles ne rongent pas ſans dents*. Can che abbaja, poco morde: cioè, chi fa molte parole, fa pochi fatti, *tout les chiens qui aboiſent*, *ne mordent pas* ſ Cane, corrotto di puttane, invitti d'oſti, non può far che non ſi coſti, *careſſes de chiens*, *poiſeſſes de putains*, *& d'aubergiſtes ſont coûteuſes*. La rabbia è tra i cani, cioè, la diſcordia è tra gli uguali, *les voleurs ſont invincibles*. Menar il can per l'aja: mandar le coſe in lungo, *allonger la courroie*. Addeſtrar le gambe a'cani: tentar l'impoſſibile, *tenir la tête d'un mort*. Alcun la tigna, *il faut ſouffrir patiemment les maux qui ſont inſeparables de notre condition*. Far l'erba a'cani, *verſer de l'eau dans un crible*. Can ſmiſolito, e non forzoſo, gual alla ſua peſte: chi minaccia ſenza poſſanza ne' neaglia male, *un chien beaucoup à toujours les oreilles abeſſées*. Tenere un mezzo per amor de'cani, *il vaut toujours mieux tenir ſon demander*. Eſſere, a cane, *être en vue*, *en ébaleur*

CANESTRACCIO, ſ. m. *un grand panier*; *une grande corbeille*

CANESTRELLO, ſ. m. Cestro, ſtrettino, ſtrino, ſtruccio, ſtruolo, ſtruzzo, ſ. m. *petite corbeille*; *petit panier*.

CANESTRO, ſ. m. ſtra, ſ. Specie di paniere, *corbeille*; *manne* ſ Per ſimil. in ſich. Bracche, V.

CANFORA, ſ. f. Spezie di gomma. *Camphre*

CANFORATA, ſ. f. Spezie d'erba. *Camphrée*; *camphorata*

CANFORATO, add. Meſcolato con canfora. *camphré*

CANGIABILE, add. Mutabile, *qui ſe peut changer*

CANGIANTE, Cangio, add. *changeant*; *colombin*; *gorge de pigeon*. Color cangiante, o cangio, *couleur gorge de pigeon*

CANGIARE, v. a. Mutare. V. ſ A chi el ha fatto del bene, diceſi: Dio te ne cangi. *Dieu vous le rend*. V. Rimeritare

CANGRENA, V. Cancrena

CANICOLARE, ſ. m. Arneſe teſſuto di canutcce paluſtri, *clayon*; *claie de oſeaux*

CANICIDIO, ſ. m. Voce ſcherz. *maſſacre d'un chien*

CANICOLA, Canicula. Canicolare, ſ. f. Nome d'immagine celeſte: e della maggior ſtella della detta immagine, che apparisce all'uſcita di Luglio, ancora, il tempo canicolare, *Canicule*; altre volte, *le grand chien* ſ *Sirius*

CANICOLARE, add. Dicesi de' giorni in cui la canicola naſce col ſole, *canicolaire*. Giorno canicolare, *jours caniculaires*

CANILE, ſ. m. *lit de chien*; *tolas* ſ *mébant lit*; *méchant grabat* ſ Fig. *ſtarnil*; *toit à corbeaux*

CANINAMENTE, avv. *en chien enragé*; *en enragé*; *furieuſement*

CANINO, add. Attenente a cane, *de chien*. Animo canino, crudele. V. Fame canina, *faim canine*. Dente canino, *dent canine*; *dent oreillière*. Roſa canina. *Eglantine*

CANINO, ſ. m. *petit chien*

CANIZIE, V. Canutezza:

CAN-

CANNA, ſ. f. Pianta, *canne*; *roſeau canard*. Canna fiſtatica, o canna greca, *roſeau de marais*. Canna per lo cuſtodo, *chalumeau*. Per ſimil. *le gîter*; *la gorge*. Canna del pallone, attrumenti, *Aſpera arteria*, tracchea, *la trachée-artère*. Canna. Miſura di lunghezza di 4. braccia fiorentine. *Canne*. Canna da ſerviziale, *canon*; *corps d'une ſeringue*; *ſeringue*; Per Canna d'organi, *tuyau d'orgues*, ec. *canon de fuſil*; *tuyau d'orgue*, ec. Canna rigata, *arquebuſe rayée*. Caona, diceſi di tutti que' canali, onde ſcorrono fluidi, *tuyau*; *tube*; *conduit*; *canal*; e ſpeſſi canali è di metallo, ſi dice anche, *douille*. Parimenti del collo d'un fiaſco, o ſimile, *goulot*; con d'une *bouteille*. Canna del candeliere, *bobêche*. Stare in canna badata; a un tanto la canna, in modo baſſo, *devenir veuve ſon attention*; *ſans attention*. Povero in canna, *pauvre comme un Prieur*, *comme un rat d'Egliſe*

CANNAJO, ſ. m. Strumento di legno con caſſette, in cui gli orditori mettono i gomitoli per ordire, la *caiſſe des peloutons*. Graticcio grande di canne, ſul quale ſi feccano frutta, *clayée de roſeaux*. Vaſo di canne ingraticolate per tenet grano, ec. *forte de panier*. Iſtrumento da pigliar peſci, *ſorte de filet*. Chi fa canne per cordami, *celui qui fait les tuyaux pour les conduits*.

CANNAMELE, ſ. f. *canne de ſucre*

CANNAMUSINO, ſ. m. *ſotte d'habillement ou d'ajuſtement de femme*

CANNATA, ſ. f. *coup de canne*; *de bâton*

CANNELLA, V. Canuccia ſ. piccol docion di condorti, *petit tuyau*; *tube*; *canal ou conduit* ſ. Certo legno, o cannuccia bucata, per cui ſi attigne il vino della botte, *cannelle*; *chantepleure*. Cannella di botte, con chiave per aprire, e ſerrare, *fontaine*; quindi, provmettere una cannella, *introduire une nouvelle* ſ. Per ſpezie d'aromato, attimeoti detto Cinnamomo. *Cannelle*

CANNELLATO, add. *voûtée de cannelle*

CANNELLETTO, ſ. m. *petit chalumeau*, *tuyau*, ec. V. Cannello.

CANNELLINA, ſterta, ſ. f. *petit tuyau*, &c. V. Cannella ſ Cannellina. Strumento de' Chirurgi a foggia di piccolo cilindro ſcanalato per introdurſi nelle piaghe, *canule*. Cannellini. Certi coſetti. *Cannelas*

CANNELLINO, add. *fait avec de la cannelle*

CANNELLO, ſ. m. Certo pezzuolo di canna fortile tagliato tra l'un nodo, e l'altro, *chalumeau* ſ. T. de'Teſſit. Pezzuolo di bocciuol di canna, o legno, per incannarſi ſopra filo, ſeta, o ſimile; e ſi dice anche di più altre coſe fatte a quella foggia, e a diverſi uſi, *cannette*; *tuyau*; *petit tube*; *douille*. Cannello a cerniera. Certo anello ſaldato ſotto, o ſopra d'una caſſetta d'oriuolo, o ſimile, in cui ſi infinna un perno, o ago. *Chevron* ſ Nome di varj ſtrumenti da Chirurgi: come Cannello, per pietra Inferaale; per gli aghi della ſuppoſta per la dilatazione dell'uretra: del ſerviziale, *porte pierre*; *porte-aiguille*, *porte-bougie*; *canule*. B cannello, avv. diceſi delle foglie come accartocciate, *ſi feuilleta*

CANNELLUZZA, ſ. f. *petite cannelle de tonneau*

CANNETO, ſ. m. *lieu plein de roſeau*. Fatte il diavolo in un canneto, *faire le diable à quatre*

CANNIBALE, ſ. m. Nome di certi Popoli Americani, che mangiano la carne umana; ma nell'uſo, uom ruſtico, fiero, *cannibale*; *ruſtre*

CANNICCIO. V. Canuccio

CANNOCCHIALE, ſ. m. Sorta di ſtrumento, *lunette d'approche*; *lorgnette de longue vue*, *ou à longue vue* ſ Per Teleſcopio V.

CANNOCCHIO, ſ. m. Occhio di canna, *dragon*; *ou racine de roſeau*

CANNONATA, ſ. f. Tiro di cannone, *coup de canon*. Parlandoſi di molti colpi, *canonnade*; *volée de canon*

CANNONCELLO, cino, ſ. m. *petit tuyau* ſ Per ſimil. Cannoncino di paglia, *un tuyau de paille* ſ Sorta di morſo, *mors à canon* ſ Sorta di paſſa a foggia di cannoncino, *ſorte de vermicelli*. Cannoncini di creſte o cuffe, *papillon*

CANNONE, ſ. m. Certo pezzo di canna, ſopra il quale s'incanna ſeta, lana, ec. *cannette* ſ Cannone da condotti V. Docelone ſ Per ſimil. Il cannone del collo, *l'oeſophage* ſ Arneſe, che faccia la gamba ſotto lo ſtivale. *Genouillere* ſ Sorta d'imboccatura del morſo del cavallo, *canon* ſ Nome della più groſſa artiglieria ſ Cannone di legno, di cui ſi fa uſo ſopra le ova, *fauſſe lance*; *paſſevolant* ſ Strumento con cui ſi fanno i criſtei. V. Canna ſ pezzo di canna coi quale ſi cuoprono gli ſpiragli, *treſſoned* ſ T. de' Magnani. Certo pezzo di ferro fatto a cannone, *canon*

CANNONEGGIARE, v. a. Speſſeggiare le cannonate, *canonner*

CANNONETTO, V. Cannoncello, cino

CANNONIERA, ſ. f. Quella apertura, donde ſi ſcarica dai forti il cannone, *embraſure du canon*; *canonnière*. Cannoniera d'una nave, *ſabord*

CANNONIERE, ſ. m. Chi ſpara il cannone. *Canonier*

CANNOSO, add. Pien di canne, *plein de roſeaux*

CANNUCCIA, ccina, ſ. f. *petit roſeau*

CANNUCCIALE, add. Palnitre, e qui diceſi della raoa, *qui demeure dans les marecages*

CANO. V. Canuto

CANON, ſ. f. Barca del Braſile, ſcavata in un ſol legno. *Canot*

CANOCCHIALE, V. Cannocchiale

CANOCCHIO, ſ. m. Palo vecchio d'vite, *vieux ſebalas*

CANONE, ſ. m. Regola. *Canon*; *reglement*. E Canoni, *les Canons de l'Egliſe*; *les Décretales*. *le Canon de la Meſſe* ſ Certa annua preſtazioe ſolita pagarſi da chi tiene caſa o poderi a livello, *redevance*

CANONICA, ſ. f. L'abitazion de' Canonici; ancora, propria del Parroco, *la maiſon canoniale*; *cloître*; *la maiſon où loge le Curé* ſ Per Monaca. *Chanoineſſe*

CANONICALE, add. Di Canonico, *canonial*

CANONICAMENTE, avv. Regolarmente, *canoniquement*; *légitimement*

CANONICATO, ſ. m. *Canonicat*; *Chanoinie*; *Prebende*

CANONICHESSA, ſ. f. *Chanoineſſe*

CANONICITÀ, ſ. f. Quantità di ciò che è autentico, *canonicité*

CANONICO, ſ. m. Chi ha Canoolcato. *Chanoine*. Canonico appuntatore. *Pointeur*

CANONICO, ca, add. Da canone in ſign. di Legge Pontificia. *Droit Canon* ſ Per Legittimo. Regolare, *canonique* ſ Ore Canoniche. Ufficio Divino. *Heures canoniales*; *Office canonial* ſ Libri della Sacra Scrittura, che han nella Chieſa autorità divina. *Livres canoniques*

CANONISTA, ſ. m. Dottore in ragion canonica. *Canoniſte*

CANONIZZARE, v. a. Certo atto ſolenne del Pontefice, *canoniſer*, *mettre au rang des Saints* ſ Canonizzare altrui per ſeliminato, o altro, *être reconnu*; *declaré pour un ſot*, &c. *par arrêt authentique*

CANONIZZATO, add. *canoniſé*

CANONIZZAZIONE, ſ. f. Atto ſolenne del Papa, nel quale, dopo il deſunto degno d'eſſere annoverato tra' Santi. *Canoniſation*

CANOPÈ, ſ. m. Volg. Canapè. Luogo ſedile, nobile, e agiato. *Canapé*

CANORO, add. *harmonieux*; *melodieux*; *ſonore*

CANOVA, ſ. f. Stanza da vini, olj, e grafce. *Cellier* ſ Luogo dove ſi vende vino a minuto. *Taverne* ſ Il Magiltrato dell'abboodanza in Firenze. *Les Juges de Police*

CANOVACCIO, V. Canavaccio

CANOVAJO, ſ. m. Chi ha in cuſtodia particolarmente i vini della cauova, *ſommelier*

CANSARE, v. a. Alquanto allontanare, diſcoſtare, *éloigner*; *écarter*. Canſar di pericolo, dal furore, *ſauver*; *éloigner*, &c. ſ n. e n. p. *éviter*; *éguiver*. Canſarſi il latte, *faire perdre le lait*

CANTABILE, add. *chantable*; *chantant*

CANTACHIARE, v. a. Cantare alquanto, *chanter à baſſe voix*

CANTAFAVOLA, ſ. m. Coſa loottina dal veto, *fable*; *fornette*; *conte de vieille*

CANTAFERA. V. Cantilena

CANTAJOLO, juolo, add. Aggiun. di certi uccelli, *oiſeau de chant*, e ſuſt. *Chanteville*

CANTAMBANCO, ca. V. Ciurmadore, Cerretano. Ciurmatrice, Ciurmona

CANTAMBANCHINO, Cantambanco, V.

CANTAMENTO, Cantilena, Canto. V.

CANTANTE, add. *chantant* ſ *joyeux*; *gai*

CANTARE, v. n. Mandar fuora miſurata-mente la voce: proprio dell'uomo, *chanter* ſ Si dice ancora degli uccelli, *ramager*; *déguiſer* ſ Cantare talora v. Diſcoltare, *dire*; *faire*; *raiſonner* ſ Cantar il veſpero in Coro, *aſſiſter* a' veſperi, o con libertà, *chanter ſa gamme à quelqu'un*; *parler librement*. Cantar Meſſa, *dire ſa première Meſſe*. Cantar a orecchio, *chanter de gouſt*; *ſans l'aide des règles de la muſique*. Cantar a prima viſta, con voce tremula, *chanter à livre ouvert*; *ebrouter*. Cantar Maggio, *chanter au retour du mois de Mai*. Canta l'uccello, e razzolar male, *parler bien*, *& agir mal*

CANTARE, ſ. m. Canto. V. ſ Pel Canto ne' Poemi d'ottava rima, *chant*; Cantaro. V.

CANTARELLA. V. Canterella

CANTARELLO, ſ. m. e Canterello. Dim. di Canteto, *petit baſſin de garde robe*

CANTARETTE, o ſportelli del timone, ſ. f. pl. T. Mar. Nelle galere, quelle piccole aperture rotonde, in mezzo a cui è collocato il timone. *Cantarettes*

CANTARO, e Cantare. Miſura di diverſe forti di coſe di peſo: a Fiorenza di lib. 150. e di maggiore, o di minore, ſecondo la diverſità de' paeſi, e delle tobe, *ſorte de meſure*, *ou de poids* ſ Fig. *un certain nombre de gens* ſ Coll'accento in ſulla prima A. Vaſo lungo di terra, per uſo di deporvi il ſuperfluo peſo del vetore. *Baſſin de chambre*

CANTATA, ſ. f. Compoſiziooe muſicale, contenente recitativo, e aria. *Cantate*; *cantatille*

CANTATO, add. Da Cantare. V. ſ Meſſa cantata. *Grand' meſſe*; *meſſe haute*

CANA

CANTATORE, verb. m. trice, f. *chanteur, euse*

CANTÈO, f. m. Sorta di piana, o travetta delle pietiche, *traverse du baudet*

CANTERELLA, f. f. Animaletto piccolo. *Cantharide* § Stanna che fi tiene in gabbia per allettar l'altre. *Chanterelle* § Cetto PEZZO dell' atco de' Cappellaj, *pantoufle*

CANTERELLARE, tlcehiare, tillare, v. n. *chanter à voix haute*

CANTERELLO, V. Opello § Per Cantarello, v.

CANTERETTO, V. Cantarello

CANTERINA, f. f. *Chantenle*; *mufeienne*

CANTERINO, f. m. in ifcherzo, *un bonome qui chante fouvent* § *chanteur, muficien*

CANTERUTO, add. Aver cantl, cioè angoli, *anguleux*

CANTICA, f. f. Numero determinato di canti, *cantique* § Uno de' libri della Scrittura facta. *Cantique des Cantiques*

CANTICO, f. m. Componimento poetico fatto per ringraziar Dio de' beneñzj ottenuti. *Cantique* § Canzone. V.

CANTIERE, f. m. T. Mar. Cetto fpazio fcavato nel lido, *forme*

CANTILENA, f. f. Canzonfe. che fi canta, *chanfon* § *chanfonnette*; *vaudeville*

CANTILENACCIA, f. f. *mauvaife chanfon*

CANTILENARE, v. n. V. Cantare

CANTIMORONI, o CATIMORONI, f. m. pl. Due o tre canne n fia battelli fcavati in un fol legna, legati infieme con delle cuide di cocco, guarniti di vela di ftoje a forma di triangolo, ad ufo de' Negri nella costa di Cormandel per la pefca. *Cantimarons*

CANTIMPLORA, f. f. Vafo per tenere vino, o fimili a freddarfi con giaccio, *carafon*

CANTINA, f. f. Luogo fotterraneo, *cave* § *cantine* § *caverne* § *grotte*

CANTINETTA, f. f. *caveau*; *petite cave* § Sorta di tafo. *carafon*

CANTINERE, nicto, f. m. Chi ha cura della cantinà, *fommelier* § *cantinier* § Vinaio. V.

CANTINO, f. m. Corda del violino, ec. di fuono acutiffimo, *chanterelle*

CANTO, f. m. Armonia efpreffa con voce, *chant*. Canto fermo, o figurato, *plain-chant* § *chant figuré*. il canto degli uccelli, *le ramage des oifeaux* § Per Arte di cantare, *le chant* § *la mufique vocale* § Parte di poema, ec. *chant* § Canzone, cartello, *chanfon*; *vaudeville* § Cantino. V. § Una delle quattro voci della muſica. V. Soprano § Canto, f. m. Banda, luro, *côté*, *partie* § Angolo, *coin*. Canto vivo, angolo efteriot d' una pietra, ec. *arrte*. Prov. Dare un canto in pagamento, *donner fans trompette*. Volgi largo a'canti, *vire de grande circonfpection*. Dal canto di chi fi fia, *quant à lui*; *à moi*; *à vous*, &c. lafciar da canto, *laiffer de côté*

CANTONARE, v. a. Rittare in un cantone, incantuccíare. V.

CANTONATA, f. f. L'angolo efteriore delle fabbriche, *le coin*; *l'angle*; *enveloppe* § Saſſata, colpo di cantone, o faſſo, nelle cantonate delle muraglie, *coup de pierre*

CANTONATO, add. T. d' alcuni Archit. *cantonné*

CANTONCELLO, cino, f. m. *petit coin*

CANTONE, f. m. Canto per Angolo. V. § Saſſo grande riquadtato nelle cantonate delle muraglie, *pierre angulaire* § Per Banda, parte, lato, V. § T. dell' Arald. *canton* § 13. Cantoni degli Svizzeri, *les treize Cantons Suiſſes*

CANTONIERA, f. f. *couverte de temps*, *jeune*. V. Puttana

CANTONUTO, add. *fait en angles*

CANTORE, f. m. *Muficien*; *chanteur*. Cantore d'una Chiefa. *Machiret*: *chantre* § Per Poeta. *Chantre*; *poëte* § Uno de' quattro Ordini minori della Chiefa. *Chantre*

CANTUCCIO, V. Cantarrice

CANTUCCIAJO, f. m. Chi fa i cantucci. *Pâtiſſier*

CANTUCCIATO, Agglun. di pane biſcottato a foggia di cantuccio, *biſcuit*

CANTUCCIO, f. f. m. Banda, *petit coin* § Luogo nafcoſto, *cache*; *coin* § Sorta di Biſcotto a ferre, *biſcuit*

CANTUCCIUTO, Cantonuto § Bernuccoluto. V.

CANUTAMENTE, avv. *prudemment*; *ſagement*

CANUTEZZA, f. f. *Hautteur des cheveux*

CANUTIGLIA, f. f. Argento ridutto a certa forta di lavorio. *Cannetille*; *elinquant*

CANUTO, add. Bianco di pelo per vecchiezza, *chenu*; *qui a les cheveux blancs*

CANUTOLO, f. f. Pianta peloſa, e quaſi canuta. *Pelion*

CANZONA, zone, f. f. Sorta di Poeſia lirica di più ſtanze, *chanſon*; *ode*. Canzone facta. *Cantique*. V. Cantico. Canzone a ballo, e ballata, *chanſon à danſer*. Fit canzoni, *couplets*. Mettere, eſſere in canzone, *tourner en ridicule*; *être le jouet de quelqu'un*. Dar canzone, *conter des fornettes*. Prov. Canzone, e favola dell' uccellino, che non finiſce nai, *c'eſt toujours la même chanſon*; *la même fable*

CANZONACCIA, f. f. *mauvaiſe chanſon*

CANZONARE, v. a. Cantare, celebrare, ma oggidì, piopr. die fanfaluche, e chiacchiere, *conter des chanſons*; *badiner* § Proverbiare, vituperare, *maugreer*; *injulier*

CANZONETTA, zoncina, zonina, f. f. zoncino, m. *chanſonnette*

CANZONIERE, f. m. *recueil de Poëſies Lyriques*

CAO, f. m. Sorta d'animale, forſe il Kaab, o vitello marino della Norvegia, *veau marin*

CAOS, f. m. Confuſione univerſale. *Chaos* § Fig. *confuſion*; *embrouillement* § Per la rima, *caoſſe*

CAPACCHIONE, f. m. Scompiſcione, cervaccio. *Grande abſurdité*, *grande ſottiſe*

CAPACCIO, f. m. *groſſe*, *vilaine tête*: *tête*; *opiniâtre*

CAPACE, add. *capable*; *propre*; *habile*; *intelligent*; *adroit*; partucnti, *ample*, *vaſte*; *qui contient*, *en qui peut contenir*

CAPACISSIMO, ſup. *très-capable*, &c. § *très-perſuadé*; *très-convaincu*

CAPACITÀ, tade, tate, f. f. *capacité*; *étendue*; *grandeur* § Fig. *contenance*; *intelligence*; *habileté*

CAPACITARE, v. a. *rendre capable* § *ſe perſuader*; *ſe convaincre*

CAPAGUZZO, add. Diceſi d'arme aguzza in capo, *pointu*

CAPANNA, f. f. Stanza di fraſche, o di paglia, e anche muiata, dove ripongonfi gli ſtiami, *cabane*; *chaumière*; *loge*; *grange* § Per Caſtalico. V. § Capanna del camnino. Quella parte, che immediatamente dal focolare riceve il fumo, e va fino alla gola, *manteau de cheminée*

CAPANNELLA, netta, f. f. *petite cabane*; *petite hutte* § Radunanza d' uomini diſcorrenti in luogo pubblico, *troupe*; *bande*; *aſſemblée*

CAPANNELLO, f. m. In ſign. di Lanterna, o Pergamena. V. Capannuccio § Per Aſſemblea. V. Capannella

CAPANNETTO, f. m. *petite cabane*; *hutte*. Capannetto per il cacio, *cabaret*

CAPANNISCONDERE, f. f. Sorta di giuoco fanciulleſco, *clignemuſette*. V. Cavo

CAPANNO, f. m. Capanna fatta di fraſde, dove ſi naſconde l'uccellatore, *cabane*; *chaumière*

CAPANNOLA, f. f. Riduzione di perſone, *aſſemblée*

CAPANNONE, f. m. *grande cabane* § Salto del cavallo, maggiore della corvetta, *croupade*

CAPANNUCCIA, f. f. *chaumine*; *loyette* § Piopriam. Quella, che ſi fa nelle cafe, e Chiefe per la ſolennità del Natale. *Crêche*

CAPANNUCCIO, f. m. Capanno. V. § Per la lanterna poſta ſulla cima del Tempio di S. Giovanni di Firenze. V. Pergamena § Capannuccio, ogni maſſa fatta per appicatvi fnoce, e abbruciarla per allegrezza, *feu de joie*

CAPANNUOLA, f. f. *chaumine*; *cabane*; *cabute*

CAPARBERÌA, bietà, tate, f. f. Oſtinazione, *abeutement*; *entêtement*; *opiniâtreté*

CAPARBIO, add. Oſtinato, *obſtiné*; *mutin*; *vetif*, &c. Spirito coparbio; *firoce*; *dur*; *brutal*

CAPARONE, Moccione, vapaſſone, Capocchio. V.

CAPARRA, f. f. Caparramento, m. Arra, *arrhes*; *gages*; *denier à Dieu* § Fig. Pegno, o legno di qualfivoglia coſa, *gage*; *arrhes*

CAPARRARE, v. a. Dar la caparra, *arrher* § Caparrarſi, *donner des arrhes pour quelque choſe*

CAPARRATO, add. Incaparrato, *arrêté avec des arrhes*, forſe, *Enarrhé*

CAPASSONE, V. Capocchio

CAPATA, f. f. Perſenſa data col capo, *coup de tête* § Saluto fatto col capo, *ſalut*. Batter la capata, modo baſſo, *être entêté*

CAPECCHIACCIO, f. m. *mauvaiſe bourre*

CAPECCHIO, f. m. Materia groſſa, e lifcoſa, tratta dalla prima pettinatura del lino, *bourre*

CAPELLA, f. f. Voce Lat. Meglio Capretta. Capra giovane; *petite chevre*

CAPELLAMENTO, f. m. tura, f. Quantità di capelli, *chevelure* § *les cheveux de la tête* § Fig. Quantiſſime fila delle radici degli alberi, *le chevelu des arbres*

CAPELLIERA, f. f. Capellatura. V. § Quantità di capei poſticci, *coins*; *faux cheveux*

CAPELLINO, add. *eguleux qui approche du châtain*

CAPELLIZIO, f. m. Capilizio, *chevelure*

CAPELLO, f. m. Pop. Pelo del capo, *cheveu*. Capegli diſteſi; poſticci, *cheveux plats*; *crochets* § Ogni pelo, *poil* § Fig. Quantità minuta, e picciolifima, *gros comme un cheveux*: capello di finochio, ec. *brin* § Pop. A capello, *ſatisfaiſant*; *exactement*. Pigliarſi a capelli. Attaccarſi i capelli. V. Accapigliarſi. Arricciare i Capelli. V. Tenere; trarre uno per capelli, *tenir quelqu'un à la gorge*; *faire faire quelque choſe par force*. Non compotar che fia torto un capello, *Ne pouvoir ſouffrir la moindre choſe* § Capello di fanciulla. Pianta. V. Capelvenere

CAPELLUTO, liato, add. *chevelu*

CAPELVENERE, ro, f. m. o Capello delle fontane, e Coriandro del pozzo. Erba pettorale, e diuretica. *Adiante*

CAPE-

CAPERE. v. n. V. Capire.

CAPEROZZOLA, f. f. lo, m. Dim. di capo; ma dicesi solo di quello del membro virile, *le gland de la verge*.

CAPESTRERIA. Vezzo, Proprietà. V.

CAPESTRO, f. m. Fune con che s'impiecano gli uomini, *corde* § Ancora, con che legansi gli animali, *licol; licou, chevestre* § *Fig. andare a capestro* § Capestro, dicesi parimente a persona malitiosa, e cattiva, *pendard; coquin; gibier de potence*

CAPESTRUZZO, f. m. *belître, maraut, petit coquin*

CAPETTO, f. m. *petite tête*

CAPEVOLE, add. Atto a capire, *capable*

CAPEZZALE, f. m. Collaretto da donna, *fichu* § *mancheron de cou* § Guanciale lungo da letto, *chevet; oreiller*: essere, o ridursi al capezzale, e Al capezzale, *aller à la mort* § *A l'extrémité; se réduire au lit de la mort*

CAPEZZOLO, f. m. Papilla, *le mamelon* § *le bout de la mamelle*; le tettine § Rappezzo a vecchie, capre, ec. *trayon*. Dicesi anche per simili. di alcune prominenze, *mamelon*

CANCERIO, f. m. Fra Canonici, Capo del coro. *Chevecier & Chefecier*

CAPIDOGLIA, f. f. glio, m. Sorta di pesce, o mostro marino, *sorte de baleine*

CAPIGLIA, f. f. Accapigliatura, *chamaillis*; *mêlée*; *bagarre*

CAPIGLIARA, V. Capellamento

CAPILLARE, add. Simile al capello, *capillaire*. Vene e arterie capillari, *veines capillaires*

CAPILLIZIO, f. m. L'aggregato di tutti i capelli, la *chevelure* § T. Arc. Irradiazione intorno alle stelle, pianeti, ec. *chevelure*

CAPIMENTO, f. m. Il capire, ciò che cape, *capacité*

CAPINASCENTE. Partucca, f. di cui capelli non appariscono politici, ma come nati nel capo stesso, *sorte de perruque*

CAPINERA, f. f. neio, m. Certo uccelletto, *Fauvette à tête noire*

CAPIONE, f. m. Capione di piua, è la ruota di prua di poppa, la ruota di poppa, *l'étrave; le chapion de proue: l'étambot; le cadran de poupe*

CAPIPARTE, f. m. *chef de parti*

CAPIPOPOLO. Capipopolare, f. m. Guidapopoli, *chef de parti*

CAPIRE, v. Cerere, n. Aver luogo sufficiente, entrare, *contenir, ou être contenu* § Metaf. dicesi di cose intellettuali: secondo, che nell'animo gli capea, *fuivant la façon de penser; comme il l'entendoit*. Dicesi non capire in se stesso, nella pelle, ec. *être transporté de joie*. Capere, alla Lat. *prendre*, &c. V. Pigliare § *Capire*, e capeie, att. *être capable; recevoir; contenir en soi* § Per comprendere collo intelletto, *comprendre; concevoir & entendre bien quelque chose*

CAPISOLDO, f. m. Aggiunte al Soldato per merito fopra paga, *gratification*

CAPITALE, f. m. La forte principale, il fondo, *capital; fonds* § State in capitale, *ne faire ni perte ni gain*. Dare una cosa pel capitale, *donner une chose au prix coûtant*. Far poco capitale di alcuno, *faire peu de cas de quelqu'un*, e, far capitale, *en faire cas*. Far capitale, cioè, guadagnarne, *gagner; augmenter ses fonds*. Capitale, modo di dire correttivo del detto innanzi: capitale, che e'non tien piu, *presentgarde, peut être*. Avere a capitale alcuna cosa, *prêter; affermer*

CAPITALE, add. Principale, *capital; principal*: Parigi è la Città capitale della Francia. *Paris eſt la ville capita'e de la France* § Al ſuſt. la Capitale, *la Capitale*. Lettere capitali, giuſte, *lettres capitales, initiales*. Pena; delitto capitale; l'ultimo ſupplizio; delitto, che lo merita, *arrêt de mort; peine capitale; crime capital*. Peccati capitali, *les ſept péchés capitaux; mortels*. Capitale, mortale: inimico, odio, &c. *capital, ennemi mortel; haine mortelle*, &c. § Secondo i Medici, per Utile al capo, *céphalique; capital*: poiveri capitali, &c. *poudres céphaliques*, &c.

CAPITALISSIMO, add. in ſign. di mortale, *mortel; juré; capital*: nimico capitaliſſimo

CAPITALMENTE, avv. Di pena della morte, *de mort; du dernier ſupplice*: fu punito capitalmente, *il fut puni de mort*

CAPITANA, f. f. Nave, Galea capitana; o Capitana, aſſol. *quelle che porta lo ſtendardo*, ſotto del quale van le altre di quella ſquadra, *la Capitane, ou galére capitane*

CAPITANANZA, netia, f. f. Uficio di Capitano, *commandement d'une armée*

CAPITANARE, e neare, v. a. e n. Dare, o avere capitano, *donner ou avoir des capitaines*

CAPITANATO, f. m. Capitananza. Diretto, e termine della giuriſdizione, e autorità d'un Capitano, Capitananza. *Capitanerie*. Per dignità di Capitano, *commandement d'armée*

CAPITANATO, ta, add. *pourvu de capitaines*; & *chefs*: gente mal capitanata, *ſoldats commandés par de mauvais généraux*

CAPITANEGGIARE, v. a. Giuſtar come capitano, *conduire des troupes*

CAPITANO, f. m. neſſa, f. Guida, Capo per lo più di ſoldati. *Capitaine: femme qui a le commandement de gens de guerre* § Titolo di Magiſtrato, in Firenze, come Capitani di parte. *Commandant, capitaine de la Nobleſſe*§ di cittadino mandato al governo di alcune città del dominio. *Commandant*. Per Miniſtro della Giuſtizia. V. Bargello. Capitano del popolo, preſſo gli antichi autori. *Tribun du peuple* § d'un vaſcello, &c. della guardia del Principe. *Capitaine de vaiſſeau*, &c. *Capitaine de la garde*

CAPITARE, v. a. Giugnere, *arriver; venir quelque part* § Condurre a capo, terminare, *venir à bout*. Propale di capitar qualche quiſtione. Capitar male, bene, *reuſſir bien ou mal*. Capitar male, per Morire: e, parlando di donzella, vale Rompere il collo, eſſer deflorata, *périr, ſe laiſſer débaucher*

CAPITATO, add. *arrivé*, &c. § Che ha capo, come aglio, &c. V. Capituto

CAPITAZIONE, f. f. Tributo impoſto teſta per teſta. *Capitation*

CAPITELLO, ſ. m. Quaſi capo di colonna, *chapiteau*. § Per dim. di capo, ma dicesi delle piante, e ſimili § Per maniglia, ciob quella parte della ſega, che i legatori tengono in mano, *traverſe de la ſcie* § Per Cappezzolo. V. § Cenſa compoſizione per fare i cauteri. *Cautère potentiel, ou pierre à cautère*

CAPITO, add. *compris*, &c.

CAPITOLANTE, add. Ch'entra, ha voto in Capitolo. *Capitulant*

CAPITOLARE, v. n. Far convenzioni, *capituler; ſtipulations* § Dividere delle materie in capitoli, *diviſer, partager en chapitres* § Taloa, Trattare, *traiter*

CAPITOLARE, add. Di Capitolo. *Capitulaire*

CAPITOLATO, add. *capitulé* § Suſt. V. Capitolazione

CAPITOLAZIONE, ſ. f. Convenzione, *capitulation; compoſition*

CAPITOLESSA, ſ. f. Capitolo informe e diſaccordo. *Pièce de Poéſie Italienne du ſtyle badin ou ſatyrique*

CAPITOLETTO, ſ. m. *petite pièce de Poéſie Italienne, compoſée de treſets*

CAPITOLINO, ſ. m. V. Capitoletto Aggiunto a Giove. V. Cunpidoglio, *Jupiter Capitolin*

CAPITOLO, ſ. m. Una delle parti della ſcrittura, *chapitre* § La materia, onde ſi tratta, *ſujet* § Ordinamento in terra rima, dagli Antichi detto terza entena, *pièce de Poéſie Italienne du ſtyle badin ou ſatyrique, compoſée de tercets*. Capitoli, patti, che ſi fanno a capo, per capo. *Articles d'une convention*. Capitolo, adunanza di Cavalieri, Frati, Monache, &c. ancora, il luogo ove ſi adunano. *Chapitre* § Preſſo gli Eccleſ. Sorta di breve lezione, recitata in fine di certi uffizj. *Capitule*. In capitolo, avv. *capitulairement*

CAPITOMBOLARE, v. a. Fare i capitomboli, *culbuter*

CAPITOMBOLATORE, verb. m. *qui fait des culbutes*

CAPITOMBOLO, e Capitoniolo, f. m. Salto col capo all'ingiù, *culbute*

CAPITONE, ſ. f. m. Carta fera più diſugnale dell'altra. *Capitan*

CAPITORZA, ſ. f. Spezie di uccello ricordato dal Pulci, tenza individuarlo, *ſorte d'oiſeau*

CAPITOSO, add. Teſtereccio, *entêté; opiniâtre*, &c. V. Capoſo

CAPITOZZA, ſ. f. Querce ſcappezzata. *Chêne têté*

CAPITUDINI, f. m. pl. Le adunanze de' Capi, in Firenze detti Conſoli, *les aſſemblées des Conſuls ou Echevins*

CAPITUTO, add. Dicesi di cavoli, porri, agli, e ſimili, *qui a une belle tête; qui eſt pommé*

CAPIVERDE, ſ. m. Certo animale anfibio del Braſile. *Capiverd*

CAPO, ſ. m. Principalmente quella parte del corpo dell'animale, che è dal collo in ſu, *tête, chef*. Gliare il capo ad uno, partit capotto, *tourner la tête*: mi gira il capo, *la tête me tourne*. Lavare il capo all'asino, far beneficio a perſona feconoſcente, *à laver la tête d'un âne, on y perd ſa leſſive*. Menziare col capo nel facco, vivere ſenza penſiero, *vivre ſans ſoucis*. Non ſaper dove ſi abbia capo; dove ſi dan di capo. *Etre fort ignorant; ne ſavoir où donner de la tête*. Rompere il capo altrui; *caſſer la tête; ennuyer à force de*. Romperſi il capo, con alcuno, batterſi, *ſe battre avec quelqu'un*. Romperſi il capo, infaticarſi, *ſe caſſer la tête; s'inquiéter*. Batter il capo nel muro, metterſi a impreſa non fruciſibile, *ſe battre la tête contre un mur*. A capo chino, baſſo, *la tête baiſſée*. Capo, ſi dice per ſimil. di molte altre coſe, come capo d'aglio, *tête d'ail*: capo di vite, quel moltizione di fermento, laſciato dal potatore alle viti, *ſouche*. Capo; fig. ſecondo i vari aggianti che ſe gli danno, vale Guida, Regolatore, Superiore, *Chef*, &c. *Chef; Conducteur, Surveiant; Maître*; &c. Capo di caſa, *chef de famille*; capo di brigata allegra, *boute en train*. Capo, ſi prende talora per parte ſuperiore, principio, origine, eſtremità, *tête; bout; commencement; principe; chef*: a capo del letto, *au chevet du lit*: in capo all'otto, al ponte, &c. capo d'un via, *bout d'un rue*: capo di tavola, *la place d'honneur*. Coſa fatta, capo ha, prov. *ce qui eſt fait, eſt fait;*

fait ; ce qui eſt fait n'a plus de remède. In capo al mondo, *au bout du monde*. Metter capo, parlando dei fiumi, *ſe décharger ; ſe jetter* V. Foce § Parlando d' altre coſe, *ſe tendre ; ſe réduire, ſe terminer ; aboutir*. Non trovai nè capo nè coda, *ne ſavois ſe démêler de quelque choſe ; comment s'y prendre pour la faire*. Capo, vale parte pel termine, fine, e ſimili : un capo di dodici meſi ; di tre anni ; a otto giorni, *au bout de douze mois ; de trois ans ; tous les huit jours*, &c. Ogni capo d' anno, col V. fare, *faire ſouvent ſes comptes*. Dare il capo d' anno, *ſouhaiter la bonne année*. A capo d' anno, T. mercant. *Terme d'un an ; à un an de terme*. Stare, e venire a capo, *arriver ; venir à bout*. Eſſere in capo al mondo, *être au bout du monde ; de la terre*. Capo, fig. Genere, *genre ; chef* : capi d' accuſa, *chefs d'accuſation* ❡ Punta di terra, che ſporge in mare. *Cap ; promontoire*. Capo di buona Speranza, di Miſeno ❡ Poſta, vena, trattandoſi d' acque, *ſource*, &c. cercherai il capo dell' acqua ❡ Immaginazione, inclinazione, penſiero, &c. *tête ; eſprit*, &c. gli entrò nel capo non dover, poter eſſer, ec. *il ſe mit dans la tête qu'il ne ſe pouvoit pas que*, &c. Cavar altrui il capo, il capo, ridurre alla ragione, *mettre quelqu'un à la raiſon*. Cavarſi di capo alcuna coſa, fingerla ; ancora, deporre il penſiero di eſſa, *inventer, prendre de ſon chef ; abandonner quelque deſſein*. Correr per lo capo, *venir dans l'eſprit, être dans l'idée de*... Di mio, di tuo capo, &c. di propria, di tua invenzione, *de mon, de ton chef*. Mi entrò nel capo non mi trebbie dal capo, *il me vint dans l'eſprit ; vous ne m'ôterez pas de l'eſprit*. Aver il capo altrove, cioè il penſiero, *penſer à toute autre choſe*. Dappo a un capo, o due capi ; cioè a uno, o più fila, *étoffe à un, deux ou trois poils*, &c. Capo, per capitolo, *Chapitre* ❡ Per giunta di diſcorſo, come, Capo di bue, capo di faſtaſe, e ſimili, *tête d'bœuf ; etoche ; bête ; fot*. Capo di latte, il fior del latte, *la crême du lait*. Levare il capo, diceſi del bollire il moſto, *bouillir* ❡ Metaf. inſuperbirſi. V. Far capo, comunicare, *communiquer ; aboutir* : dove fa capo il muro ; e parlando di poſtema, o ſimili, *ſuppurer* ❡ Far capo, per far reſidenza, *demeurer* : il Re fece capo in Ravenna ❡ Far capo in luogo, adunarſi, *s'aſſembler ; ſe joindre* : queſte fontane facevano capo a un grande palagio. Capo a nſcondere, giuoco fanciullesco, *la cachemouſette* : metaf. Fare a capo a nſcondere, *faire les choſes en cachette*. A capo all' ingiù : alto, *la tête premiére ; à tête bêche*. Da capo, avv. *de nouveau ; une autre fois ; derechef*. Da capo a piè, *de pied en cap ; d'un bout à l'autre*.

CAPOBANDITO, ſ. m. *chef des bandits*.

CAPOBOMBARDIERE, m. *Commandant des Bombardiers*

CAPOC, ſ. m. Cottone, o lanugine d' un certo frutto dell' Indie. *Capoc*

CAPOCACCIA, s. m. *le Grand Veneur* ❡ Fig. *le Chef ; le premier*

CAPOCCHIA, ſ. f. *le gros bout d'un bâton* ❡ *la tete des épingles ou des clous*

CAPOCCHIO, add. *lourd ; ſot ; tête de linotte*. V. Babbacione

CAPOCCHIUTO, add. *qui a une tête*

CAPOCENSO, ſ. m. Sotta d' impoſitione, *capitation*

CAPOCOLLO, ſ. m. Spezie di vivanda porcina, *andouille*

CAPOCROCE, ſ. m. Strada divisa in molte, o molte ridotte in una, *carrefour*

CAPOCUOCO, ſ. m. *Eenyer de cuiſine*

CAPODIECI, ſ. m. *Dieuxlon ; dizenier*

CAPO D' OPERA, ſ. m. Opera inſigne. *Chef d'oeuvre*

CAPOFILA, ſ. m. *le premier Soldat d'une file . d'un rang*

CAPOGATTO, ſ. m. Sotta di malattia che viene a cavalli, e ſimili, *vertige* ❡ Spezie di propagine, *plant de vigne enterré*

CAPOGIRLO, ſ. m. Spezie d' infermità procedente da fumi, che vanno alla teſta, *vertige*

CAPOGIRO, o Giracapo, ſ. m. V. Capogirlo ❡ Fig. Penſiero ſtravagante ; *caprice ; fantaiſie ; extravagance*

CAPOLAVORO, ſ. m. Lavoro perfettiſſimo, eſpreſſo dal Franceſe per capo d' opera ; *chef d'oeuvre*

CAPOLETTO, ſ. m. Quel panno, o drappo, che ſi appicca alle mura delle camere, che anche dicesi paramento. *Doſſier*

CAPOLEVARE, v. n. Cader col capo all' ingiù, *tomber la tête premiére*

CAPOLEVATO, add. Capovolto, *renverſé ; qui a la tête en bas*

CAPOLINO, ſ. m. Dim. di capo, *petite tête* ❡ Fat capolino, *regarder en cachette*

CAPOLO, ſ. m. Manico, *manche ; poignée*

CAPOMARTINO, ſ. m. Soprantendente di fabbriche. *Architecte* ❡ Chi ſopraintende ad altre coſe, *le chef ; le Surintendant*

CAPOMORTO, ſ. m. Quella materia, che rimane nel fondo delle bocce, e degli orinali dopo le diſtillazioni. *tête morte ; lie*

CAPONA, verb. ſ. in ſign. di Caparbia, *femme mutine ; entêtée ; opiniâtre*

CAPONAGGINE, ſ. f. *entrement ; obſtination*

CAPONAMENTE, avv. *opiniâtrement*

CAPONAR L' ANCORA, v. a. T. Mar. Aggappar l' ancora, o fia attaccarla coll' incino del capone. *Caponer l'ancre*

CAPONCELLO, ſ. m. *petit mutin ; un petit obſtiné*

CAPONE, ſ. m. Capo grande, *groſſe tête ❡ opiniâtre ; mutin ; têtu ; taquin*

CAPONERÌA, ſ. f. Oſtinazione, *opiniâtreté, taquinerie ; entêtement*

CAPO PER CAPO, avv. *article par article, en détail*

CAPONISSIMAMENTE, avv. Oſtinatiſſimamente, *avec le plus grand entêtement*

CAPOPIEDE, ſ. m. Errore, *lourderie ; fottiſe ; faute groſſiére*

CAPOPIEDE, e Capopiè, avv. Sottoſopra, *ſans deſſus-deſſous*

CAPOPURGIO, ſ. m. *rendez-vous déchargeoir la tête*

CAPORALE, ſ. m. Principale, guida, *chef ; commandant ; Capitaine* ❡ Oggi, Chi ha ſotto di ſe 25. ſoldati. *Caporal* ❡ Add. Principale, *principal* : mando lettere a tutte le capoali città d' Italia

" CAPORANO, ſ. m. Principale, gran maeſtro. *Chef ; un des premiers*

CAPORIONE, ſ. m. *Chef ; ſyndic*

CAPORIONESCO, V. Capopiedè

CAPOSOLDO, ſ. m. E' quello, che s' aggiugne al ſoldato benemerito ſopra la paga. *gratification*

CAPOSQUADRA, ſ. m. *Chef d'Eſcadre*

CAPOTASTO, ſ. m. Quel pezzo congegnato ſul manico degli ſtrumenti muſicali, fu di cui ſon poſte le corde. *Sillet*

CAPOVERSO, ſ. m. *commencement d'un vers, ou vers qui recommence par le meme mot du précedent*

CAPOVOLGERE, Capovotare, v. a. Volvar a ritroso, *renverſer ; tourner ſans deſſus-deſſous*

CAPOVOLTO, add. *renverſé ; mis de haut en bas*

CAPPA, ſ. f. Spezie di mantello con capperuccia, *cape ; manteau à capuchon* ❡ Vedi uſata da certi Frati, *tunique ; cape* ❡ Certo mantello con cappuccio, che portano i Cardinali, Veſcovi, e Canonici, *chape*. Cavar calappa, o mantello di alcun affalto, venirne alla riſoluzione, *tirer pied au aile de quelque choſe*. Uomo di ſpada, e cappa, vale ſecolare, che non profeſſa letteratura, *homme d'épée*. Per un punto Martin, *Martin, prov. pour un point Martin perdit ſon âne*. Cappa di Cielo, ſorta di drappo, *drap de couleur bleu ciel*

CAPPARE, v. a. Scegliere, *choiſir*

CAPPATO, add. *choiſi*

CAPPEGGIARE, v. a. Volger ſoſſopra le manovre, o le gomone, *chavirer ; traverer* ❡ Legar ben forte il timone per fare ſtrada a ſe ſteſſo, e vento.

CAPPELLA, ſ. f. Luogo con Altar per celebrare. *Chapelle* ❡ Piccola Chieſina, o Oratorio, *petite Egliſe* ❡ Moltitudine di Muſici deputati a cantare in una chieſa, *la Chapelle, la Muſique*. Canto a Cappella. Canto figurato. *Plain-chant* ❡ Spezie di benefizio Eccleſ. Cappellania. *Chapellenie ; Chapelle*

CAPPELLACCIO, ſ. m. *grand & mauvais chapeau ; feutre*. Fare un cappellaccio ad alcuno, e dargli una buona canata, *faire une ſotte à quelqu'un ; lui laver la tête*. Cappellaccio. Albero coperto di viti, *abre couvert de vignes en forme de berceau*

CAPPELLAJO, ſ. m. Ilaja, ſ. f. Chi fa o vende Cappelli ; la moglie del Cappellajo, *chapelier ; lière*

CAPPELLANÌA, ſ. f. *Chapellenie ; Chapelle*

CAPPELLANO, ſ. m. *Chapelain ; Aumônier*

CAPPELLATA, ſ. f. Sberrettata, *bonnetade*

CAPPELLETTA, ſ. m. *Oratoire ; petite Chapelle*

CAPPELLETTO, ſ. m. Dim. di Cappello, *petit chapeau* ❡ Quello paſte del padiglione, che ſcopre il capo di eſſo. *Ciel de pavillon* ❡ Coperchio di bocca da ſtillare, *chapiteau* ❡ Sorta di falcone piccolo, *ſorte de petit faucon*. Cappelletti. Alcune milizie Cavalleggieri. Cimieri. Alcanici *Albanois*. Cappelletto. Certa malattia del cavallo, nelle gambe di dietro, *capelet ; ſponge* ❡ Sorta d' armatura pei difendere il capo. *Chapeau de fer* ❡ Pezzo di cuoio groſſo, in fondo delle ſcarpe, per ſoſtenere il tomaio, *piton*. Cappelletti da bindolo. Vafetti attaccati a ruote, con cui s' attinge acqua da luogo profondo, *godet ; chapelet*. Cappelletto di Mar. Groſſo pezzo di legname, che ſerve a congegnare gli alberi ed incaſſare un pezzo coll' altro, *chouquet*

CAPPELLIERA, ſ. f. *etui de chapeau*

CAPPELLINA, ſ. f. Dim. di cappella, *petite Chapelle* ❡ Dim. di coppello, *petit chapeau*. Fante della cappellina, Uomo adatto, e bizzarro, *bon Apôtre ; matois ; fin matois*. Certo ſtrumento di terra cotta, che riceve acqua, *chevreau d'un tuyau de deſcente* ❡ Sorta d' anime diſenſiva, *ſorte de calotte*

CAPPELLINAJO, ſ. m. Certo artefice, da appiccar i cappelli, *râteller ; portemanteau*

CAPPELLINO, ſ. m. *petit chapeau*

CAPPELLO, ſ. m. Sorta di coperta del capo, *chapeau* : cavarſi il cappello ; *mettre chapeau bas ; bter ſon chapeau* ❡ Coperta di cuojo poſta al capo del falcone, perchè non vegga lume, *chaperon d'un oiſeau de proie*. Cappello di ferro. V. Elmo

§ Cappello. Fig. per Copertojo. V. § Per ghirlanda, *chemin ; couronne de fleurs* § Mod. Dignità del Cardin. *chapeau de Cardinal*. Cappello di chiodo, di fungo, *ex. tête de clou ; de champignon*, ec. § Cappello, quella parte della campana da stillare, che cuopre la padella, *chape* § Quel velo, che si adatta sopra le bocce, ec. quando si stilla, *chapiteau* § Specie di coperchio de' condotti de' cannoni, *mitre*

CAPPELLONE, s. m. *grand chapeau*

CAPPELLUCCIO, s. m. *vieux chapeau ; chapeau pour gâter*

CAPPELLUTO, Aggiun. dato all' allodola, o a gallina, che abbiano quali un cappello di penne, *huppé*

CAPPERI, avv. *negue ! Ho, ho*

CAPPERO, s. m. Frutice noto. *Capres* § Il nome del frutto istesso. *Capre*. Capperi, pl. di *Capero* ; ma detto avv. V. Capperi

CAPPERONE, s. m. Cappuccio contadinesco, o di vetturali ; *coqueluchon à cape*. Portare il capperone per fuggir la ria ventura, vale andar provveduto, *prendre guide à pas*

CAPPEROTTATO, s. m. Sorta di concia, e vivanda, forse La *capilotade* de' Francesi

CAPPERUCCIA, s. f. Capperuccio. V. § Per capra legora, *yeuse ; marcotte mantesse*

CAPPERUCCIO, s. m. La parte della cappa, che cuopre il capo, *cammail ; coqueluchon*

CAPPIETTO, s. m. Dim. di cappio, *ganse*

CAPPINO, s. m. *petit manteau*

CAPPIO, s. m. Annodamento, *nœud* § Cappio Cortojo, e Scorsojo, *nœud coulant* § *Quel nastro*, onde si fa il nodo, *nœud de ruban* § Sorta di legatura, che si fa alle *botte*, *nœud*

CAPPITA, cappiterina, V. Capperi

CAPPONARIA, s. f. Sorta di Gabbia da capponi, *mue*

CAPPONARE, v. a. Castrare i polli, *chaponner ; châtrer* § Diceli anche d'altri animali, *châtrer*. Capponar l'ancora, gli è aRestarla col gancio di cappone per alzarla, o fermarla alla fua grue, *caponner l'ancre*

CAPPONATA, Scapponata, f. f. Feda folita farfi dai contadini per la mafcita de'figliuoli, *noce de Paysans*

CAPPONATO, add. *chaponné*

CAPPONCELLO, f. m. *petit chapon*

CAPPONE, f. m. Gallo caftrato, *chapon*. Tenere il cappon dentro, e gli agli fuora, *faire le nuance*. Pefce cappone. V. Pefce. Grancio di cappone. Sorta di macchina, per cavar l'ancora fuori del mare, *capon*

CAPPONICO, ca, add. *de chapon*

CAPPONIERA, f. f. Foffa afciutta, fcavata in guifa, che 15. o 20. Mofchettieri poffano tirare orizzontalmente fenza effer veduti, *caponnière*

CAPPOTTO, f. m. Ferrajuolo foppannato, *capuchon* § Mantello di fchiavi, e marinari, *capot*. Cappotto da donna, *capote*

CAPPUCCETTO, f. m. *petit capuchon*

CAPPUCCIA, f. f. Spezie di Lattuga. V. Cappuccia

CAPPUCCIAJO, f. m. *celui qui fait les capuchons*

CAPPUCCINO, f. m. Cappuccetto. V. § Per Frate di una delle regole di S Francefco *Capucin* § Cappuccino dello fprone. Pezzo di legname curvo, che ferve a tener fallo l'ago dello fprone alla ruota di prua, *pilolet*. Cappuccino, tutti i pezzi curvi, infervienti a collegar le varie parti delle navi, *genoux ; genouïls ; courbes ; courbes ; courbes*

CAPPUCCIO, f. m. Abito che portavano gli antichi in capo, e che portano i Frati continuamente, *capuchon ; capuce ; domino* ; fig Epiteto di cavolo di color bianco, *chou cabu ; chou pommé* § Sorta di fiore in diverfi coloti, *pied d'alouette ; delphinium*

CAPRA, f. f. Animal noto, *chevre ; bique*. Cavalcare la capra inverfo il chino, prov. *fe pitelpiter ; vouloir fe faire caffer le cou*, & fig. *aller au devant*. Vafi capra toppafe lupo non l'intoppa, piov. *on continue à faire le mal, jusqu'à ce que l'on en foit puni*. Capra da raggualiar le pelli. Sorta di ftrumento, *pavoir*. Capra per Capricorno, fegno celefte, *le Capricorne*. Capra faltante, *forte de metiore qui eft un fen follet*. Salvar la capra, e i cavoli, *fauver, menager la chévre & le chou*. Chi ha capre, ha cure, *qui bien fait peine*. Capra, certo ftrumento da tormentar i rei, *forte de torture* § Quei legni confiti a guifa di trefpoli con 4. gambe, fu cui i Muratori fanno i ponti per fabbricare, *chevalet*

CAPRAGGINE, Capraria, f. f. Erba, e frutice noto, *sue de chévre ; galéga*

CAPRAJO, Caprajo, f. m. Guardiano di capre, *chevrier ; berger*

CAPRALLIEVO, f. m. Allevato dalla capra, e fi dice di Giove, *nourriffon d' une chévre*

CAPRE, f. f. pl. Groffi bottoni rotondi uniti nella parte fuperiore, e pofti vicino ai pofticci nelle eftremità d'una galera. *Capres*

CAPREOLI, f. m. pl. Cartocci de' capitelli, *caulicoles ; tigettes*

CAPRESTA, f. f. Degna di capeftro, *pendarde*

CAPRESTACCIO, f. m. *goffe corde à pendre*. Diceli anche per ingiuria a perfona fcapigliata, *pendard*

CAPRESTERIA, f. f. Bizzarria ftravolta ria, vivezza, licenziofa. *Gaillardife ; fraiche ; affion ou paroles un peu libres*

CAPRESTO, Capreftuolo. V. Capeftro, Capeftruolo

CAPRETTA, ttina, f. f. *chevre ; petite chévre*

CAPRETTINO, f. m. *petite chevre ; chevreau*

CAPRETTO, e Cavretto, f. m. Figliuolo della Capra, *cabri ; chevreau*. Cavar uno di capretto, fig. Farlo becco, *faire cocu*

CAPREUOLI. V. Capreoli

CAPRIATO. V. Cavriuolo

CAPRICCIARDONIPEDE, add. Parola bizzarra, capricciofa, e ditirambica, con cui il Redi ha nominati i Fauni, che han facela di capro, con barba, e piede fefto. *Chevrepied*

CAPRICCIACCIO, f. m. pegg. di Capriccio. *Bizarrerie ; extravagance ; boutade*

CAPRICCIAMENTO, Capriccio. V.

CAPRICCIARE, v. n. Raccapricciare, aver un capriccio, *frifonner de peur*

CAPRICCIO, f. m. Certo timore, *friffon* § Penfiero, fantafia, ghiribizzo, *caprice ; fantaiffes mafques ; boutade*

CAPRICCIOSAMENTE, avv. *capricieufement ; bizarrement*

CAPRICCIOSITÀ, f. f. *Extravagance ; bizzarrie*

CAPRICCIOSO, add. *capricieux ; rafeur ; extravagant ; fantafque*

CAPRICORNO, f. m. Segno celefte, uno de' 12. fegni del Zodiaco, rapprefentato fotto la figura d'un becco. *Capricorne*

CAPRIFICATIONE, f. f. Operazione fatta da' contadini in molte ifl. nell' Arcip. per render buoni a mangiare certi fichi, facendoli pungecchiare da una fpezie di mofcherini, che volazzano intorno ad effi, *caprification*

CAPRIFICO, f. m. *Figuier fauvage*

CAPRIFOGLIO, olio, f. m. o Madrefelva. Sorta d'erba, *Chévre-feuille*

CAPRIGNO. V. Chévre-feuille

CAPRIFERNALE, f. m. Caprone d'inferno, *bone infernal*

CAPRINO, na, add. *de chévre ; de bouc*, Lezo caprino, *odeur ou puanteur de bouquin*. Prov. Difputar della lana caprina, *faire un procès fur la pointe d'une aiguille*

CAPRIO, f. m. Cavriuolo. *Chevreuil*

CAPRIOLA, f. m. *cabriole ; entrechat*

CAPRIOLARE, v. a. Far capriole, *fauter ; cabioler*

CAPRIOLATO, add. T. de Blaf. Che ha un capriolo, *chevronné*

CAPRIOLETTA, f. f. *petite cabriole*

CAPRIOLETTO, f. m. *chevrillard ; Faun*

CAPRIOLO, fuolo, f. m. *chevreuil ; chevreau* § Capriuolo delle viti, traicie, *le tendron de la vigne* § T. de Blaf. Sorta di cavalletto d'arme, rotto, *chevron brifé*. Capriolo dimezzato, *etaie*

CAPRIUOLA, f. f. La femmina del capriuolo, *chevrette*

CAPRIZZANTE, add. Che imita le capre. Qui diceli del polfo, che balza, come quelle, *capriolant*

CÀPRO, f. m. T. Mar. Nome degli Armatori, e de' Vafcelli armati in guerra che vanno in corfo. *Capre*

CAPRONE, f. m. *gros ; vilain bouc* § Fig. Uomo affai laffurioto, *bouquin ; débauché*

CAPRUGGINARE, v. a. *enfabler*

CAPRUGGINE, f. f. Intaccatura delle doghe, dentro a cui fi commettono i fondi delle botti, o barili, *fable*

CAPSOLA, f. f. parte del fiore, o altra pianta, che racchiude i feni, *capfule*

CAPUCCIO, f. m. *petite tête*

CAPUSSO, add. Fraudolento, *captieux*

CARABATTOLE, f. f. pl. Cofetelle di poco preglo, *fanfreluche ; minutie ; utille*

CARABAZZATTA, f. f. Sorta di concia o vivanda. *Sorte de ragout*

CARABÈ, f. m. Voce Araba. Sorta d' Ambra, da' Lat. Succino, da' Greci Electro, e comun. Ambra gialla nominata. *Carabé ; ambre jaune*

CARABINA, f. f. Sorta d' Archibufo. *Carabine* § Soldato a cavallo armato di carabina. *Carabinier ; Carabin*

CARABOTTINO, f. m. T. Mar. Sorta di graticiata fatta di pezzetti di legno difpoffi ad angoli retti. *Caillebotis*

CARACCA, f. f. Spezie di nave, ufata oggidì da' Portughefi. *Caraque*

CARACÒ, f. m. Sorta di fiore, *fleur de haricot de l' Amerique*

CARACOLLARE, v. n. Far caracolli, *caracoler*

CARACOLLO, f. m. Rivolgimento per lo più di gente a cavallo da uno a fomo, *caracole* § Per Cameo. V.

CARACORO, f. m. Spezie di galera ufata dagl' Indiani, fpezialmente nell' Ifola di Borneo : effa puota fino a 170. uomini, *Caracore*

CARAFFA, f. f. *carafe*

CARAFFINA, f. f. fino, iffone, m. *petite carafe, fiole ; burette ; carafon ; grande carafe*

CARAMENTE, avv. Amorevolmente, *affectueusement ; tendrement ; de bon cœur* § A prezzo caro, alto, *cher, à haut prix*

CARAMOGIO, f. m. Uom piccolo, e contraffatto. Caricatura, *marmousset, crapaudin ; nabot, magot ; courtaud*

CARAMUSSALE, f. m. Vafcello quadro,

con poppa assai alta, usato da' Turchi. *Caramoussal*

CARANGARE, v. a. T. Mar. del paese d' Annies, e significa operare. *Caranguer*

CARANGATORE, s. m. Uomo attivo. *Caranguenr*

CARANNA, s. f. Sorta di resina aromatica. *Caranne*

CARAFIGNARSI, v. n. p. Vale quasi impegnarsi con parole a uno. Voce disusata, *s'engager*

CARATARE, v. a. Pesare minutamente, *peser avec la plus grande justesse* § Esaminar per la minuta. V. Conto, e Panno

CARATATO, add. *pesé*, &c. § Fig. Esaminato minutamente, *examiné; pesé avec justesse*

CARATELLANTI, s. m. pl. Marinaj, che aggiustan le arinche ne' barili. *Cagneurs*

CARATELLO, s. m. Botticella, *caque, barril; barique*

CARATO, s. m. e ant. f. Peso, ch'è il ventiquattresimo dell'oncia, riguardo all'oro § Parlando di diamanti, e perle, peso d. 4. grani. *Carat* § Fig. Grado di bontà, *degré de bonté*

CARATTERE, s. m. Segno di checchessia, impresso, o scognato, *empreinte; marque* § Diceſi ancora della scrittura, o modo con cui altri forma i caratteri. *Caractère; écriture; main de quelqu'un*. Caratteri, e le lettere, onde scrivono gli Stampatori. *Caractères* § Fig. Segno impresso nell'anima per virtù de' tre sacramenti Battesimo, Cresima, e Ordine. *Caractère; dignité*; di qui, per simil. diceſi, che altri abbia il carattere d'Imbaciadore, o simili § Carattere. Cio che distingue una persona dall'altre, riguardo a' costumi, o all'ingegno, *caractère; relief; esprit*: uomo di buon carattere § Rapporto a Lingue, *sens; caractère d'une langue* § Riguardo alla maniera di scrivere, o parlare, *style, façon d'écrire ou de parler*

CARATTERISTICO, add. *caractéristique*

CARATTERISMO, s. m. *Caractère*

CARATTERIZARE, v. a. Dar il carattere, *caractériser* § Dichiarar solennemente, *donner le caractère*

CARATTERIZZATO, ta, add. *Caractérisé*

CARAVELLA, s. f. Sorta di nave rotonda, usata da' Portoghesi. *Caravelle* § Nome di certa pera. *Calebille*

CARBONAJA, s. f. Buca, e stanza da carbone, *charbonnière* § *charbonnier* § Carcere angusta, ed oscura, *basse-fosse, cul de basse-fosse* § Carbonaje, o fodi, T. de' Cacciat. Certe terre pulite in mezzo alle macchie, *charbonnières*

CARBONAJO, s. m. *Charbonnier*

CARBONATA, s. f. Carne di porco infalsata, cotta in tu i carboni, o nella padella, *carbonnade*

CARBONCELLO, " Carbonco, s. m. Gioja del color del carbone acceſo. *Escarboucle* § Specie di fignolo, di ciccione maligno, o di enfiato pestilenziale, *charbon* § Dim. di Carbone, petit *charbon*

CARBONCHIO, " Carbunco, s. m. Sorta di gemma. *Escarboucle* § Per enfiato pestilenziale. V. Carboncello

CARBONCHIOSO, add. Abbruciato, *brûlé*. V. Riarso

CARBONCINO, s. m. *un petit charbon*

CARBONCOLO. V. Carboncello

CARBONE, s. m. Legno atto, e ancora acceſo, *charbon ardent ou allumé* § Legno spento, prima ch'egli incenerisca, *charbon* § Per Carbonchio, gemma. *Escarboucle* § Sorta di malattia delle biade, detta dal Contadini Calvonchio, *nielle* § Per bolla, enfiato pestilenziale, *charbon de peste*. V. Carboncello

CARBONETTO, ncino, s. m. *petit charbon*

CARBUNCOLO. V. Buncolo, s. m. Carbonchio, gioja. *Escarboucle § Sorte de terre noire & tablonneuse*

CARCAME, s. m. Scheletro, *carcasse; squelette* § Carogna. V. § Certo ornamento d'oro, e gioje, *cartan*

CARCARE, to. V. Caricare, ec.

CARCASSA, s. f. § Specie di bomba. *Carcasse* § Per Catcame. V.

CARCASSO. V. Turcasso, Faretra

CARCERAMENTO, s. m. *empriſonnement*

CARCERARE, v. a. Mettere in prigione, *empriſonner*

CARCERATO, add. *empriſonné* § Suſt. *priſonnier*

CARCERATORE, s. m. Chi carcera. *Archer*

CARCERAZIONE, s. f. Imprigionamento, *empriſonnement*

CARCERE, s. m. e f. plur. le carceri, al fem. Prigione, *priſon; chartre*. In qualche luogo di Tran. Le carceri, la *Conciergerie*

CARCERIERE, s. m. Custode della carcere. Nel secondo ſign. *Geolier, concierge de la priſon*

CARCHIOMA, s. f. Specie di cancherro, *cancrinome*

CARCIOFANO, s. m. ciofola, f. Artichiocco, *artichaut*

CARCIOFO, s. m. Specie di cardo, *artichaut* § Diceſi anche d'uomo dappoco, *vilain*. V. Caſtrone

CARCIOFOLETO, s. m. T. Contad. *lieu planté d'artichauts*

CARCO, s. m. per Carico, peſo, *charge; fardeau* § Metaf. Peccato, *charge de conſcience*

CARCO, add. per Carcato, *chargé*

CARDA, s. f. Forte di Cardone, pianta. *Carde*

CARDAMINDO, s. m. Naſturzio Indiano. *Cardamine, eſpèce des priſs*

CARDAMOMO, Cardamone, s. m. Seme aromatico di reca in filique dall' Arab. *Cardamome; maleguette*

CARDARE, deggiare, v. a. *carder; laner; peigner avec des chardons* § Fig. *draper; médire, débiter à belles dents*

CARDATO, add. *carde* § Tela, Colto. V.

CARDATORE, s. m. *Cardeur; laneur* § Metaf. *qui drape; médit, ou ſe mouche de quelqu'un*

CARDATURA, s. f. *Lainage*

CARDELLETTO, llino, s. m. *Chardonneret* § Fig. *gracieuſe, bonne linguiſt, inconſtant*

CARDIACA, s. f. Sorta di pianta, buona per le palpitazioni del cuore. *Cardiaque, Agripaume*

CARDIACO. Aggiun. del mal di cuore. *Cardialgie*

CARDIALGIA, s. f. Mal di cuore. *Cardialgie*

CARDIALOGIA, s. f. Parte dell' Anat. che tratta del cuore. *Cardialogie*

CARDINALATICO, ſtato, s. m. *Cardinalat*

CARDINALE, s. m. Uno de' 70. Prelati, componenti il Sacro Collegio. *Cardinal* § Per Cardine. V. § Cardinale, e Cardinali, s. pl. principale, e s' appropria a una maniera di virtù, regolrici dell' altre, *les vertus cardinales*. Punti cardinali, *les points cardinaux de la Sphère*. Venti cardinali, i quattro venti principali, *vents cardinaux*. Numeri cardinali, cioè quelli, che ſono indeclinabili, *nombres cardinaux*. Cardinali, o ſtipiti. Pierre quadrangolari, che pongonſi da' lati delle porte, *ſonnette ou conſſinet*

CARDINALESCO, add. Attenente al Cardinale, *de Cardinal* § Aggiun. di colore, e vale roſſo, *pourpré; ecarlaté* § Virtù cardinalesche. V. Cardinali

CARDINALISMO, s. m. V. dell' uſo. Dignità. *Cardinalat*

CARDINALIZIO. V. Cardinalesco. Dignità Cardinalizia, *le Cardinalat; la Pourpre*

CARDINALIZZATO, add. V. dell' uſo. *Revêtu de la pourpre, du cardinalat*

CARDINE, s. m. Arpione, certo ferro impiombato nel muro, *gond; pivot; tourillon* § Parte principale del Cielo, Polo. *Pole*

CARDINO, s. m. T. de' Cappell. Sorta di piccol cardo ſenza maniglia, con punte di ſil di ferro tortiſſimo. *Carrelet*

CARDO, s. m. Erba ſpinoſa. *Chardon* § Per quel cardone, il cui ſtore rappiglia liſterte. *Carde* § Havvene anche una ſpezie, che fa nella cima una pannocchia ſpinoſa. *Chardon à bonnetier ou à foulon* § Quello ſtrumento con punte di ferro a uncini, col quale ſi carda la lana. *Carde; peigne de cardeur*

CARDONCELLO, s. m. Spelliciofa. *Senegon; Chardon ſauvage*

CARDONE. V. Cardo

CARDOSALVATICO, s. m. *Carduus Carlis. Chardon bonnetier ſauvage; chardon-cette*

CARDOSANTO, s. m. Sorta d'erba aſſai rodeinale. *Chardon bénit*

CARDOSCOLIMO, s. m. Specie di carciofo ſalvatico. *Epine jaune; cardonnette; chardonnette*

CAREGGIARE, v. a. *careſſer; flatter; mignoler; cajoler, dorloter; mitonner; cotretiſer; ou couter à une femme; prôner, enflamer d'encens* § n. p. *Se flatter ſoubaiter une choſe pour ſon bien, faſſe plus de cas* § Carteggiari, ſe *cherer, ſe dôtiner*

CAREGGIATO, add. *careſſé*, &c.

CAREGLIO, s. m. Guarnicine di panno, ripieno di borra, o ſimile, *carreau; couſſin* § Per Cercine. V. § Oggi Carello, e carrello vale ſorta di turacciolo, *tonneau* § *latine en de gardeviche*

CARENA, s. f. La parte di ſotto del navilio, *carène; quille du navire*. Dar carena mandar il navilio alla banda, *caréner*

CARENAGGIO, s. m. T. Mar. *carénage*

CARENARE, v. a. Dar carena, mettere un naviglio alla banda, *caréner*

CARENATO, add. *caréné*

CARENTE, s. m. e f. tenza. Voce Lat. V. Mancante, Mancanza

CARESTÌA, s. f. Mancamento, ſpezialmente delle cose neceſſarie al vitto, *diſette, pénurie; cherté; famine*. Pan. Careſtia preſſima non venne mai, *un homme prévoyant ne manque jamais de cien*

CARESTOSO, add. *qui manque du néceſſaire, ſujet à la diſette*

CARETTO, s. m. Carice. Specie di giunco di foglie con canti taglienti. *Banguet; laiche*

CAREZZA, s. f. Diceſi per lo più nel plur. *careſſes; flatteries; amitiés*

CAREZZAMENTO, s. m. *amandonement; mignotiſe*

CAREZZARE, v. a. *careſſer*, &c. V. Careggiare

CAREZZATO, add. *careſſé*, &c.

CAREZZEVOLE, add. *flatteur; careſſant; charmant*

CAREZZEVOLMENTE, avv. *flatteuſement; tendrement*

CAREZZINA, s. f. Voce che ſi uſa per lo più nel plur. come anche la ſeg. *cajoleries; douceurs; amitiés*

CAREZZOCCIA, s. f. *careſſes de Paſſan*

CARIATIDE, ſ. f. Sorta di membra in Ar-

Atchit. alla maniera Greca . *Carriatide*
CARIBO, s. m. Voce ant. valeva Ballo, *danza*; e fode ità noi detto *ballo* tondo, e rigoletto, *branle*
CARICA. f. f. *Charge*; *poids*; *foin*; *commission*; *plus*; *poste*. Carica, e caricatura, quella parte di munizione, che si mette negli Archibusi, ec. e la misura che la contiene, *charge*; *cartouche* ‖ Nome d'una di quelle fasi, che fervono a ftrignere, e ferrar le vele ifiando le ftorte, *serre*. Scrivere le mal. come l'antica bello per li pennoni, *le bulet-bas*. Il carica fondo, *le cargue-point*. Il carica bolfina, *le cargue bouline*
CARICAMENTO. V. Carico
CARICANTE, add. *qui charge*
CARICARE, v. a. For carico, addobbo, o fopra, *charger*. Caricar una baiella, *barder* ‖ Fers incaricare, accollare, *imposer*, *enjoindre*, *l'accuser* ‖ Piegare infiantemente, improntamente, *preffer*, *folliciter vivement*. Caricare alcuna cofa di checchefia, *avantir* ‖ *fmebarque*. Caricare la *baiella*, i legni, e i barilli, *bander*; fig. *s'empreffer*; *fe gorger*. Caricar baffo, e laffo, abbaffare, animalnar le vele, o fimile, *caler*; *carguer bas*. Caricar l'orza, empiere di foverchio, o troppo *mangiative* infino à l'eseee; ancora, coagliungere, ò cimulmente, *fe joindre brusquement* ‖ Caricarfi, n. p. Aggravarfi, Riempierfi, onde caricarfi di odegno, di collo, addoffo a qualcuno, e fig. la coficienza di alcuna cofa, *fe mettre fort en colere*; *fe gorger*; *remplir fon effomac*; *fe jetter fur*; *fe groffir l'un l'autre*; *fe charger*; *fe confeiller de quelque chofe*. Caricar la mano, *augmenter la dofe*; e fig. *amplifier*; *aggrandir trop*. Caricare uno di baftonate, *rompre*, *affommer*, *l'accabler de coups*. Caricar di colore, *exprimer*, *vivifier*, *vivifier*, *vivifier*. Caricarla a uno, vale barbaria, *jouer un tour*, *une pièce à quelqu'un*; *lui faire une niche*. Caricar nel dificorfo, *exagerer*, *chercher au delà*. Caricar di rimedi, *charger*. Caricar un orinolo, un girarrosto, e fpecifo i Pitt. di colore, *montre une montre*, *un tourne broche*; *la couleur*. Caricar la trombia di cavar acqua, *charger la pompe*. Caricare a caffo, T. Mat. V. Caffa
CARICATAMENTE, avv. *avec exclamation*
CARICATO, add. *chargé*, &c. V. Carico, add.
CARICATOJO, f. m. o Lanterna da caricare. Cucchiaja; Straum. che ferve a caricare i cannoni ful mare. *Chargeoir*; *lanterne à charger*
CARICATORE, f. m. trice, i. *chargeur*; *celle qui charge*. Caricator di baleftre, *qui bande une arbalête*.
CARICATURA, f. f. V. Carica ‖ Pet ritratto ridicolo, o persona contrafatta. *caricature*; *charge*; *croquoiſſon*; *marmouſet*
CARICE, f. Specie d'erba, che ferve a conciinare il terreno, *bauche*, *laiche*
CARICHETTO, f. m. *petite charge*
CARICO, f. m. Peſo, *charge*; *faix*; *fardeau*. Carico d'una nave, *cargaiſon* ‖ Fig. Cura, *ſoin*; *commiſſion* ‖ Biafimo, vergogna, colpa, *blâme*, *honte*, *accuſation*. Un carico di legnate, une *volée de coups de bâton* ‖ Imposizione, gravezza, *impoſition*; *vexation*
CARICO, add. Caricato, *chargé*. Carico di debiti, di ferite, *criblé*, *noyé de dettes*, *nibié de coups*. Carico, trattandoli di colore, *couleur chargée*, *foncée*
CARIE. f. f. Intarlamento, *carie*
CARIELLO, f. m. Sorta di raffamano, *paſſe*, *rabat de fil*. V. Carello
CARIOSO, add. Intarlato, *carié*
CARINA, no. Voci ufate per vezzi, *mon bon*; *ma bonne*; *mignon*; *mignonne*; *mon cher*; *ma chère*
CARISMA, f. m. Feſtivo dono, *grace*; *don qui réjouit*
CARISSIMAMENTE, avv. *très-ardemment*; *très-affectionnément*
CARISSIMO, fuo, *très-aimé*; *très-agréable*; *très-cher*; *d'un très-grand prix*. Tempo carifſimo, *temps très-précieux*
CARITÀ, fade, rare, f. f. Diletta affezion d'animo, *charité* ‖ Affetto, amore, *amour*, *amitié* ‖ Compaſſione, *compaſſion*; *miſéricorde*. Far carità, limofina, *faire l'aumône*; *la charité*. Far carità infieme, o fe far carità affoli, *manger enſemble*. Proverb. Carità pelofa, *charité intéreſſée*
CARITATEVOLE, ** Caritofo, add. Compaſſionevole, *charitable*; *humain*; *miſéricordieux* ‖ Umanitevole, *aimable*
CARITATEVOLMENTE, Caritevolmente, avv. Con carità, *charitablement*; *humainement*
CARITATIVAMENTE, avv. In carità, *par charité*
CARITATIVO, Caritevole, add. Di carità, *charitable*. Parlandoſi di perſone. V. Caritatevole
CARLINA, f. f. Sorta d'erba di due ſpecie, cioè bianca, e nera. *Iſatis*; *cnicine*
CARLINGA, f. f. Il più groſſo, ed il più lungo pezzo di legno che impieghiſi nella tentina d'una vaſcello. *Carlingue*
CARLINO, f. m. Moneta, che vale mezza lira; ma quella di Napoli ha altra valuta, *ſorte de monnoie d'argent à Florence & à Naples*
CARLONA. Alla Carlona, avv. *négligemment*; *groſſièrement*
CARMELITANO, " Carmelita, f. m. Religioſo dell'Ordine del Carmine. *Carme*
CARMINARE, v. a. Pettinare, *carder*; *friſer* ‖ Fig. Rifolvere le ventofità del ventre, *chaſſer les vents*
CARMINATIVO, add. Che riſolve le ventoſità, &c. *carminatif*
CARMINATO, Cardato; e fig. Sfrapazzato. V.
CARMINIO, f. m. Polvere toffa impalpabile. *Carmin*
CARNACCIA, f. f. *mauvaiſe chair*
CARNACCIONE, add. f. *chaunu*; *joufflu*
CARNACCIUTO, add. *plein*; *mouſſif*. Viſo carnacciuto, *mouſſard*; *chaunu*
CARNAGGIO, m. Ogni carne da mangiare, *viandes à manger*; *et qu'on mange en gras*
CARNAGIONE, f. f. Colore, qualità di carne; diceſi dell' uomo, *coloration*; *charnure*. Carnagione ſcelta, *teint fleuri*
CARNAJO, f. m. Sepoltura comune di Spedali, o ſimili, *Charnier*; *cimetière*
CARNAJUOLO, V. Carnaiere
CARNALACCIO, add. Sup. *très-charnel*, &c.
CARNALE, add. *charnel*; *ſenſuel*; *animal*. Fratello carnale, *Frère* ‖ Luſturioſo, *libidineux*, *attaché à la chair* ‖ Per parente, Aretto. *Proche parent* ‖ Per Affettuoſo, Contefe, Umano. V.
CARNALISSIMAMENTE, avv. *très-charnellement*; *dans la plus grande débauche*
CARNALISSIMO, ma, add. Sup. *très-charnel*, &c. Madre carnaliſſima de' figliuoli, *très-paſſionée de ſes enfans*
CARNALITÀ, f. f. Concupiſcenza carnale, *ſenſualité*; *luſtricité* ‖ Amorevole affetto, *amitié*; *paſſion*
CARNALMENTE, nalemente; avv. Luſturioſamente, *charnellement*; *luſtrement*
CARNAME, f. m. *quantité de chair corrompue*. Vivere di carname, parlandoſi di ſicte, vivre de carnage
CARNASCIALARE, neſciolare, v. a. Far carnovale, *faire carnaval*; *la débauche*; *ſe réjouir*
CARNASCIALE, neſciale, e novale, naſcale, s. m. Il dì, che precede al primo dì di Quareſima. Ed anche tutti quei giorni precedenti al giorno di Carnovale, ne' quali ſi feſteggia. *Carnaval*
CARNASCIALESCO, neſcialeſco. V. Carnovaleſco
CARNE, f. f. Soſtanza molle, e fanguigna, *chair* ‖ Per ſimil. La polpa di tutte le frutte, *chair des fruits* ‖ Luſturia, *la chair*; *la concupiſcence*; *l'impudeur*: gli ſtimoli; i diletti della carne, *l'aiguillon de la chair*, *les plaiſirs charnels*. Far carne, diceſi in carne, *tuer*; *être bien nourri*. Rimetterſi in carne, *ſe refaire*. Mettere, o ſimili troppa carne al fuoco, *vouloir trop embraſſer*. Tra carne, e ugna non si nuoce, *entre cousins germains on ne mange point ſi mêlée des affaires à des queſtions parmi parens*
CARNEFICE, f. m. Boja. *Bourreau* ‖ Crudele, *cruel*
CARNEO, add. *de chair*
CARNESALATA, Carneſecca, f. f. Propriamente diceſi a quella del porco, conſervata nel ſale. *Salé*. Mangiar la carne fecca del porc, e d'altro, fig. *ſe contenter en gagner pluſieurs choſes à la fois*; *aſſi que parmi celles-là il s'en trouve une*, *que l' on veut approuver*, *ou gagner*
CARNESCIALARE, e deriv. V. Carnaſciale, ec.
CARNEVALE, leſco. V. Carnaſciale. Carnovaleſco
CARNEVALEGGIARE, v. a. Godere il carnevale. *Faire carnaval*
CARNICCIO, f. m. Proprio la banda di dentro della pelle degli animali, *panne* ‖ Quella ſmozzicatura, che ſe ne lieva, quando di ne fa carne pezza, e diceſi limbellucciо, *deuxyeme*; *treillons*
CARNICINO, add. *de chair*
CARNIERA, f. f. niere, niero, m. Foggia di rete, che de' Cacciatori per riporvi la preda, *carnaſſière* ‖ Quella dove ripongono gli artefi, e la polvere. *Gibeſière*
CARNIFICINA, f. f. Voce Lat. Tormento, ſtrazio della carne, *tourment*; *martyre*, *le lieu du ſupplice*
" CARNIE, add. Voce Lat. *De chair*, *de chair*; *du gras*; *de la viande*
CARNIVORO, add. Che divora carne, *carnaſſier*
CARNOSETTO, add. *un peu charnu*
CARNOSITÀ, sade. tate, f. f. Pienezza di carne, *embonpoint*; *graiſſe*, ‖ Malattia, che viene peleanale della vega, *carnoſité*
CARNOSO, add. *plein*, *fournì de chair*, *charnu*: preſo I Med. *charneux*. Ernia carnoſa, T. della Med. *Sarcocèle*
CARNOVALE, V. Carnaſciale. Carnovaleſco, de carnaval
CARNUME, f. m. o Uovo di mare. Specie di zoufito, *oeuf de mer* ‖ Efcrefcenza di carne, *carnoſité*
CARNUTO, add. *charnu*; *dodu*
CARO, f. m. Careſtia, *cherté de vivres* ‖ Met. Scarſità, V.
CARO, avv. Con prezzo, *cher*; *chèrement*
CARO, add. Che vale, *cher*; *précieux* ‖ Met. Grato, pregiato, *cher*; *agréable*. Caro amico, *cher* & *fidèl ami*. Tu fei il mio caro, *fait*. *tu es mon mignon*; *le plus chéri de tous*. Tener caro, *prifer une perſonne* ‖ Caro, per iſcarſo, *avare*; *retenu* ‖ Per appattenente a careſtia, *temps de diſette*
CAROGNA, f. f. Cadavero dell'animale, fetente, *charogne* ‖ Per beſtia viva di trifta razza. V. Rozza ‖ Per donna ſuccida, e ſpor-

sporca, *carogne* ; *vilaine* ; *salope* § Per-persona intrattabile, *revêche*

CAROGNACCIA, s. f. *vilaine carogne*

CAROLA, letta, s. f. Ballo tondo, *branle* ; *danse en rond*.

CAROLARE, v. a. *faire un ballet* ; *une danse en rond*

CAROSELLO, v. Gatoſello

CAROTA, ſ. f. Radice di color roſſo, o giallo. *Carotte* ; *chou-navet* § Per trovato non vero, *menſonge* ; *bonde* ; *coqueligue* § Per ſimil. il membro virile, *le membre virile*

CAROTACCIA, ſ. f. *groſſe bonde*, &c.

CAROTAJO, tiere, ſ. m. *vendeur de carottes* § Per colui che ſcica carote, *emballeur* ; *menteur* ; *lanternier*

CAROTARE, v. a. Piantare, ficcare carote, *planter des jalouſies* ; *mentir*

CAROTIDI, ſ. f. pl. Aggiun. di due rami diſtinti dell' Arterie, che ſi piolungano a' lati della trachea. *Carotides*

CAROVANA, ſ. f. Condotta di beſtie da ſoma. *Caravane* § Per ſimil. Abbondanza, *abondance* ; *grand nombre* § Quantità di navi, che vadano di conſerva. *Caravane* § Aſſol. Far le carovane, vale, fare i Cavalieri il loro ſervigio marittimo, *faire ſes campagnes* § Aver fatta la ſua carovana, fig. vale, il Novizziato in checchecſia, *avoir fait ſon apprentiſſage*

CAROVELLA, ſ. f. Caravella. V. § Sorta di pera. *Calebille*

CAROVELLO, ſ. m. Sorta di pero, *ſorte de poirier*

CARPACCO, ſ. m. Copertura del capo uſata da' Greci, *eſpèce de bonnet fourré*

CARPARE, v. a. Carpire, *ſaiſir*, *prendre* § Per andar carpone, *marcher à quatre pattes*

CARPENTIERE, ſ. m. Sorta di Legnajuolo. *Charron* ; *Charpentier*

CARPETA, ſ. f. Spezie di gonnella, *ſorte de jupe*

CARPICCIO, ſ. m. Buona quantità di buffe: onde, dare un carpiccio, un buon carpiccio, *donner de coups* ; *donner une volée de coups de bâton*

CARPINE, Carpino, ſ. m. Albero d'alto fuſto. *Charme*

CARPIONE, Carponcino, ſ. m. Peſce preziofo. *Carpe* ; *Carpillon*

CARPIRE, v. a. Pigliar con violenza, e improviſtamente, *accrocher* ; *dérober* ; *raffler* § Met. Lacerare, *déchirer*. Carpire in fu'l furto, qui vale, coglierlo ſul fatto, *attraper ſur le fait* ; *en flagrant délit*

CARPITA, Carpitella, ſ. f. Panno con pelo lungo. *Gros drap de laine avec le poil long & groſſier*, *dont on fait des couvertures*. *Couvertture de laine fort légère*

CARPITO, a.dd. *voſſé*, &c.

CARPO, ſ. m. Parte della mano, che coſta di otto piccole oſſa. *Carpe*

CARPOBALSAMO, ſ. m. *le fruit du baumier* ; *Carpobalſame*

CARPONE, avv. vale Carpando, *à quatre pattes*. Andare carpone, *marcher à quatre pattes*

CARRADORE, ſ. m. Chi fa Carri, *Charron* § Chi li conduce. *Charretier* ; *Rouſſier*

CARRATA, ſ. f. La catica d'un carro, *charretée*

CARRATELLO, Iletto, ſ. m. Piccola botte. *Barique* ; *baril* ; *petite barique* ; *petit baril*

CARREGGIARE, v. a. *conduire un char* ; *voiturer avec une charrette* ; *un chariot*

CARREGGIATA, ſ. f. Strada battuta da carri, *chemin de charriot* § Fig. Speſſe volte il ginditio di grandiſſimi uomini eſce della carreggiata, e ingannaſi, *ſortir du bon* ; *du droit chemin*

CARREGGIATORE, ſ. m. Che guida il carro, *charretier* ; *voiturier*

CARREGGIO, ſ. m. *grande quantité de charrois* ; *d'équipages*

CARRETTA, ſ. f. Spezie di carro a più uſi, *charrette*. Ve n'ha di varie ſorte, come *le Haquet* ; *le fourgon* ; *le tombereau* ; *le chariot*. Carretta da cannone, *affût de canon* § Per Carrozza. V. § Prov. Aver più mali, che il cavallo della carretta, *être un hôpital ambulant*

CARRETTAJO, ſ. m. Che guida la carretta, *charretier* ; *tombelier*

CARRETTAIA, ſ. f. m. Il carico d'una carretta, *charretée*

CARRETTIERA, ſ. f. tiere, m. Chi guida carrette, *charretière* ; tiere § Metaf. Chi regola, ordina, *guide* ; *directeur*, *trice* ‡ virtù cardinali, *vertus cardinales*

CARRETTO, ttino, ſ. m. *biroad* ; *camion* ; *carriole* ; *brouette*

CARRETTONE, ſ. m. Carretta grande, *fourgon*

CARRIAGGIO, ſ. m. Certo arnefe, *bagage* ; *charroi* ; *equipages* § Per Carrino. V.

CARRICELLO, ſ. m. *petit char*

CARRIERA, ſ. m. Strumento noto, *coutre* ; *ſoc-lere* ; *manche*. Fare una carriera, *faire une fourre*. A tutta carriera, dicefi di cavallo, *à bride abattue*

CARRINO, ſ. m. Trincea, o ripato di carri, *retranchement des charriots*

CARRI-LOLA, ſ. f. Letto con quattro girelle, che tiensi ſotto altri letti, *carriole* ſ. Per Carruccio, Carretto. V.

CARRO, ſ. m. Strumento noto. I carri, pl. m. le carta, ſ. *char*, *chariot* § L'oſſa maggiore, coſtellazione, *le chariot* ; *le grand chariot* ; *le chariot de David* ; *la grande ourſe* § Per Carrata, *charretée*. A carra, a carri, *en quantité* ; *à foiſon*. Chi fa il carro, lo fa diſfare, prov. *qui fait donner*, *fait dire*. Mettere il carro innanzi a' buoi, *mettre la charrue avant les bœufs*. Carro in T. di Mar. *le gros bout d'une vergue* : fare il carro colla vela ; a fecco, *faire tourner la vergue avec la voile* ; *faire voile*. La più cattiva ruota del carro tempre cigola. V. Ruota

CARROCCIO, ſ. m. Sorta di carro uſato dagli antichi Fiorentini per trionfo, *ſorte de chaie de triomphe*

CARROZZA, ſ. m. Sorta di carro a quattro ruote, *carroſſe* ; *fourgon*

CARROZZABILE, add. *chemin*, *rue où l'on peut aller en carroſſe*

CARROZZAJO, ſ. m. Che fabbrica carrozze, *carroſſier*

CARROZZARE, v. n. Andar in carrozza. *Promener en carroſſe*

CARROZZATA, ſ. f. *un plein carroſſe de perſonnes*

CARROZZIERE, ſ. m. Che guida carrozze. Cocchiere, *cocher*

CARRUBA, ſ. f. Frutto dall'albero Carrubo, o Guainella. *Corouge* ; *caroube*

CARRUBBIO, Carrubio, Carrubo, ſ. m. L'albero, che produce le carrubbe. *Caroubier*

CARRUCA, V. Carrucola

CARRUCCIO, ſ. m. *petit char* ; *brouette*. § Strumento di legno con quattro girelle, ove ſi mettono i bambini, perche imparino ad andare, *roulette*

CARRUCOLA, ſ. f. Strumento di legno con una girella ſcanalata, a cui s'adatta fune, o canapa per tirar ſu peſi, *poulie*. Ugner le carrucole, corrompere altrui con donativi, *graiſſer le marteau*

CARRUGOLARE, v. a. *tirer avec les poulies* § Metaf. Carrucolar uno, *dévoir* ; *tromper*

CARRUCOLETTA, lina, ſ. f. *petite poulie*

CARTA, ſ. f. Compoſto di cenci lini macerati, ridotto in foglia ſottiſſima, *papier*. Mettere in carta, *coucher par écrit*. Avere uno a carte quarantotto, o quarantanove, modo baſſo, *baſe*. Carta per ſicritura d' obbligo, *obligation* ; *billet* : far carta, *s'engager par écrit*. Carte, dicefi anche a un mazzo di carte dipinte, ehe ce ne ſervlam per giuocare, *un jeu de cartes* : far le carte ; far ſempre le carte, *mêler* ; *battre les cartes* ; *être le fort*, *ou le chef à traiter quelque affaire* ; *être toujours le ſeul à parler dans les aſſemblées*. Prov. Scambiar le carte in mano, *vouloir faire prendre une choſe pour une autre*. Tener fu le carte, fig. *ſe tenir couvert* ; *ne point découvrir ſon intention*. Giuocare bene la ſua carta, pure fig. *ſe ſaiſir*, *ou profiter des occaſions*. Carta da navigare. *Carte marine*. Carta, o Carta Geografica. *Carte géographique*

CARTA amarezzata, amarizzata, e marezzata, carta tinta, onde con fiele di bue da una banda ſola, *papier marbré*

CARTABELLO, ſ. m. Antic. Libro di pregio, *livre rare*. Oggi. Cartabello, e ſcartabello, libro vecchio, e per lo più non illuminato, *cahier* ; *manuſcrit*

CARTACCIA, ſ. f. *mauvais papier* ; *paperaſſe* ; *torchecul* ; *rogatons*. Preſſo i Stamp. *Mezzelatture*. Dar cartacce, *ne point conſentir*

CARTA da ſtraccio ; di pecora ; marezzata, V. Carta Straccia. Cortapecora. Carta marezzata

CARTARE, ſ. m. V. Cartaro

CARTAMO, ſ. m. Erba, il cui ſeme daſſi a mangiare ai pappagalli. *Carthames* ; *ſafran bâtard*

CARTA NONNATA, ſ. f. Carta di pelle d' animale tratto dal ventre della madre, prima eh' ei naſca. *Parchemin virgine*

CARTAPECORA, Cartapecorina, ſ. f. Una ſpezie di carta fatta di pelle per lo più di pecora. *Parchemin*

CARTAPESTA. ſ. f. *Papier maché*

CARTARO, tajo. Chi fabbrica, o vende carta. *Papetier*

CARTASTRACCIA, ſ. f. Carta cattiva. *papier brouillard*. Fig. Coſa vile, *chiffon*

CARTA SUGANTE, ſ. f. Carta che bee, *papier qui boit*

CARTATA, ſ. f. Facciata d'una carta, *page*

CARTEGGIARE, v. n. Guardar un libro a carta per carta, *feuilleter un livre* § Ricontrare fulla carta da navigare il viaggio, che fi il vaſcello, *pointer*. Il carteggiare, le *pointage* § Tener corriſpondenza di lettere con altrui, *entretenir* ; *au avoir commerce de lettres avec quelqu'un*. *Etre en correſpondance de lettres*

CARTEGGIO, ſ. m. Commercio di lettere, *correſpondance de lettres*

CARTELLA, ſ. f. Foglio in forma di ſtrifcia, che ſerve pe' motti, e per le ſcrizioni, *cartouche* ; *ſcritteau* § Il motto, o la ſcrizione medeſima, *inſcription* § Coperta ufata per conſervare le ſcritture, *porte-feuille*

CARTELLARE, v. a. *publier des manifeſtes*

CARTELLO, ſ. m. Manifeſto pubblico per ſcrittura, *affiche* ; *placard* ; *écriteau* ; *pancarte* § Libello infamatorio, *libelle*, *ſcrit diffamatoire* § Lettera di ſfida, *cartel*

CARTESIANO, add. Attinente a Carteſio, e ſeguace di Carteſio. *Carteſien*

CARTIERA, ſ. f. Strumento, e fabbrica dove ſi fa la carta. *Papeterie* ; *moulin à papier*

CAR-

CARTILAGINE, s. f. Parte similare del corpo dell'animale, *cartilage*

CARTILAGINEO, noso, add. *cartilagineux*

CARTOCCIERE, s. m. Taſche, o facchette, entro le quali ſi tengono i piccioli cartoceli. *Gargnefiers*

CARTOCCINO, ſ. m. *petit cornet de papier*

CARTOCCIO. ſ. m. Sorta di recipiente di carta valuta, *cornet de papier* § Nome d'alcune membra degli ornamenti avvolte, *cartouche* § Carica di polvere d'un cannone ravolta in un cartone, *gargouſſe*

CARTOLAIO, ſ. m. *marchand papetier*

CARTOLARE, v. a. *amuſcher les pages*

CARTOLARE, laro, ſ. m. Quel libro tenuto dallo Scrivano della nave, *journal* § Libro di memorie, *cartulaire*

CARTOLINA, ſ. f. Carteila. V.

CARTOLINO, ſ. m. Filo, ſeta, oro, ec. avvolto ſovra pezzuoli di cattone, *cartiſane*

CARTONE, ſ. m. Compoſto di cenci macerati, o di più carte impaſtate inſieme ridotto in foglio groſſo, *carton*. Cattone ſottile, *carton mince*. Cattoni, certi modelli per la pittura a freſco, *cartons*. Cattone diceſi pure del luſtro, che ſi dà a' panni lani, *cati*: fare il cattone, vale Dare il luſtro a panni lani, *catir*; *donner le luſtre à une étoffe*

CARTUCCIA, ſ. f. *petit morceau de papier*

CARUBA, ubo. V. Carruba, ubbio.

CARVI, ſ. m. Speзie d'erba medicinale. *Carvi*

CARUNCULA, lerta, ſ. f. Piccola eſcreſcenza di carne, *caronenle*; *petite caronenle*. Carunculа lacrimale, *caronenle lacrymale*. Carunculе mirtiformi, *caronenles myrtiformes*

CASA, ſ. f. Edifizio da abitare, *maiſon*; *logis*. Caſa di campagna, *maiſon de campagne*; *de plaiſance*; *habitde*; *coffine* § Per iſchiatta, ſtirpe, famiglia, *maiſon*. Da caſa ville, *de Bas-lieu*: Per Patria, *pays*; *patrie* § Per una intera famiglia: tutta una caſa, *maiſonnée*; *famille*. Caſa del giuoco di ſcanallino, *jeu*. Caſa del Dio, In Chieſa, *la Maiſon de Dieu*; *l'Egiſe*. Caſe del Sole, i dodici ſegni del Zodiaco, *les douze maiſons du Soleil*. Caſa di negozio, *maiſon de commerce*. Aprir caſa, o far la caſa, aſſol. *ouvrir maiſon*; *tenir ſa maiſon*. Tornare a caſa, nel ſig. totnare al propoſito, *revenir à ſes moutons*. Eſſer di caſa, *être de la maiſon*; *y être familier*. Caſa maledetta, caſaa, del Diavolo, la *maiſon du Diable*; *l'enfer*. Kiſtabilire, rifar la caſa, *relever ſa maiſon*. Caſa fatta, e vigna poſta, non ſi fa quel che ella coſta, prov. *perſonne ne bâit ce qu'il en coûte pour bâtir & planter des vignes*. Chi fa la caſa in piazza, o e'la fa alta, o e'la fa baſſa, *on ne peut contenter tout le monde*. Tanto è caſa alta, tua caſa mia, quanto da caſa mia a caſa tua, e vale, fiam di pari condizione, *nous pouvons aller à la Meſſe enſemble*. Diceſi ſenza il ſeguente, dare in caſa Pietro andare caſa Antonio, ec. *loger chez Pierre*; *aller chez*, &c. Di caſa in caſa, *de porte en porte*

CASSACCA, ſ. f. Veſtimento con quatti che coopre il buſto ſolamente, *rafaque* § Cacacca di contadini; di lacchè, *jacquette*; *mandelle*

CASACCIA, ſ. f. Propriamente caſa cattiva, *grande & vilaine, un vieille maiſon*

CASACCIO, ſ. m. Caſo ſtrano, *evenement ſi heux, étrange, extraordinaire* § Avvenivale A caſo, *à la volle*; *au hazard* § Inconſideratamente, *à tort & à travers*; *ſans diſcernement*

CASALE, ſ. m. Villaggio, *hameau*; *village*

CASALINGO, add. Di caſa, *caſanier*; *domeſtique*. Pane caſalingo, *pain de ménage*. Uomo caſalingo, *homme ſédentaire*

CASALONE. V. Caſolaie

CASAMATTA, ſ. f. Certo lavoro nelle fortificazioni, per ritirarvi *caſemattes* § La prigione de' Soldati, *priſon des Soldats*

CASAMENTO, ſ. m. *grande maiſon*; *beau logis*

CASARE, v. a. Accaſare, *marier* § T. del giuoco di Sbaraglino. Porre due pedine ſu l'iſteſſa linea, *cafer*

CASARELLINA, ſ. f. *petite maiſonnette*

CASATA, ſ. f. to, m. Nome di famiglia; e la ſteſſa famiglia, *nom de famille*; *maiſon*, *famille*, *race*

CASATELLA, ſ. f. Sorta ſquiſita di cacio, *ſorte de petit fromage*

CASCAGGINE, ſ. f. Sonnolenza, *aſſoupiſſement*

CASCAMENTO, ſ. m. Il cafcare, *chûte*

CASCAMORTO, ſ. m. Diceſi far il caſcamorto, cioè ſi mentovato, *en compter*; *faire le galant*; *le paſſionné*

CASCANTE, add. Chinato, *tombant*; *penché* § Debole, *abatu*; *chancelant* § Ciondolante, *pendant*. Cafcante di vezzi, *affecté*

CASCARE, v. n. Cadere, *tomber*, &c. V. Cadere. Cafcare il naſo, le braccia, il fiato, e ſim. *ſe nommer*; *être tout étonné*; *étourdi*. Piegare, che altrui cafchi il fiato, cioè, che altri muoja, *que la peſte le crève*. Cafcar di vezzi, o ſimili vale Abbondare d'affezion femminile, *minauder*. Cafcar nell'animo, cioè, penſare, *venir dans l'eſprit*. Cafcar della fame, *mourir de faim*; *tomber d'inanition*. Cafcare di collo ad alcuno, vale cadergli di grazia, *perdre quelqu'un*

CASCATA, ſ. f. Caduta, *chûte*. V. Caduta. Cafcata d'acqua. *Cascade*

CASCATICCIO, add. Da cader di leggieri, *fôlle*; *caduc*

CASCATO, add. *tombé*, &c. V. Cafcare

CASCATOJO, add. Cafcaticcio, *caduc*, &c. V. Cafcaticcio § Oggi, Facile a innamorarſi, *qui s'attache facilement*

CASCHETTO, ſ. m. Sorta di armadua di teſta. *Caſque*; *blaume*

CASCINA, ſ. m. Luogo da vacche, per fare il cacio, *fromagerie*; *laiterie*

CASCIO, ſ. m. Cacio, *fromagio*, *fromage* § T. de' Cartai. Quel quadrato in cui s' incaſſia la forma. *Chaſſis*, *ou cadre*, *ou couverture de la forme*

"CASCO, ſ. m. Elmo, celata, *caſque*, *blaume*

CASELLA, ſ. f. Piccola caſa, *maiſonnette*; *château de cartes* § Caſelle. Spazj quadri dove gli Aritm. rinchiudono i numeri nelle fate i calcoli, *petit carré*. Far caſelle, per apporſi, *tirer le we du nez* § Per ſimil. Caſelle, gli ſcompartimenti de'guſci, o ſilique delle biade, *cellule*

CASELLINA, ſ. f. Ilino, m. Piccolo ſcompartimento, *petite cellule*. Caſellini, *loge où l'on met les chevaux barbets*, *lorſqu'on veut leur faire faire une courſe*

CASEOSO, add. Caciolo, *caſeux*; *fromageux*

CASERECCIO, add. Di caſa, *domeſtique*. Dei caſerecci, o Dei penati, lati. *Lares*. Caſerezza, Caſina, e Caſuina

CASERELLA, Caſerellina, ſ. f. *maiſonnette*

CASERINO, ſ. m. Caſettino, *maiſonnette*

CASERMA, ſ. f. Abitazione fatta dai Soldati dentio ai ripari, *caſerne*

CASETTA, ſ. f. *petite maiſon* § Per ſimil. Caſette delle api, *cellules des abeilles*

CASETTINO, ſ. m. *petite maiſon de campagne*, &c. V. Caſino

CASIERA, ſ. f. Guardiana della caſa, o fattoreſſa, *concierge* § Per Serva, *ſervante*; *domeſtique*

CASIERE, ſ. m. Guardiano della caſa, *concierge*

CASINO, ſ. m. Diceſi per lo più di caſa di delizie, *caſine*; *guinguette*; *videbouteille*; *maiſon de Campagne*, *de plaiſance*; *gentilhommière* § La Brigata, caſa dove ſi raduna la Nobiltà, *ſpèce de caſé*, *ou d' Académie de jeu*

CASIPOLA, e Caſupola, ſ. f. *mauvaiſe petite maiſon*; *rabuſe*; *taudis*

CASIRATO, add. Spoiveritzato col cacio; e fig. Molto godibile, *aſſaiſonné*; *réjouiſſant*

CASISSIMO, ſ. m. Sup. di caſo: il caſiſſimo fu, ec. *le grand cas fut*, &c.

CASISTA, ſ. m. Chi ha perizia ne' caſi di coſcienza. *Caſuiſte*

CASO, ſ. m. Avvenimento, *accident*; *aventure*; *hazard*; *cas*; *rencontre*; *fortune*. In caſo di morte. T. de' Legiſti, s' egli avverrà, ch'ei muoja, *en cas de mort*: veggendo un uomo in caſo di morte, qui vale Periclo. *Voyant un homme en danger de mort*. Caſo che, *au cas*, *en cas que*; *ſuppoſé que*. In caſo, che, in ogni caſo che, in ogni caſo, e ſimili, *en cas que*; *s'il arrivoit que*. Caſo, appo gli ſcolaſtici, vale Figuazione del fatto, e il fatto iteſſo, *cas* § T. giurmn. attenente al nome, *Cas*. Eſſere il caſo, *être ce qu'il faut*: Far caſo di una coſa, *prifer*, *faire cas de quelque choſe*. Egli non è uomo ch farei caſo, *il n'y a nulle aſſurance à prendre en lui*. Far caſo aſſol. *importer*; *être de conſequence*; ancora, *faire impreſſion*; *paroître conſidérable*. Far caſo d'un uomo, *par accident*; *d' aventure*; *fortuitement*. A caſo, per Inconſideratamente, Impenſatamente. V. A in prova I. immaginazione ſi dice, *à l'imagination ſait paroître vrai ce qui ne l'eſt pas*

CASOCCIA, ſ. f. Caſa vile, *une maiſon aſſez grande*, *mais vilaine*, *mauvaiſe*, *qui tombe en ruine*

CASOLANA. Aggiun. d'una ſorta di mela, ſorte *d'Apis* de Franceſi

CASOLARACCIO, ſ. m. *mauvaiſe*, *virille maiſon qui tombe en ruine*

CASOLARE, ſ. m. Caſa ſcoreita, e tovinata, *maiſon preſque ruinée* § Per caſe, Caſalone. V.

CASONE, ſ. m. *grande maiſon*

CASOSO, add. Di caſo, Di ogni coſa fa caſo, *peureux*; *craintif*; *inquiet*

CASOTTA, ſ. f. Caſotto, m. V. Caſoccia § Stanza poſticcia fatta per lo più di legname, *gâtite*; *lieu de aiſe*

CASSA, ſ. f. Arneſe di legno da riporvi dentro veſtimenti, panni, e ſimili, *Caſſe*; *coffre* § Caſſa, quella, in cui ſi rinchiudono i corpi de' morti, *cercueil* § Quella dove ripongonſi i cupi fanti, *Chaſſe* § Quella parte di legno, dove entra la canna dell' Archibuſo, *fût*; *monture* § Per Arnia, *ruche* § Ogni luogo, ove ſi tengono i danari. *caiſſe* § Cavità, che è dietro il tamburo dell' orecchio, *baril-let*; *caiſſe*. Caſſa da cubic, T. Mar. Speзie di riparo, *gatte*; *agathe*; *latte*. Cariare a caſſa, *charger à cueillette*. Caſſa, per tamburo, *caiſſe*; *tambour*

CASSAGIONE, — mento. — tura. V. Caſſazione

CAS-

CASSALE, add. Mottale, *mortelé* colpo cassale, *maladie mortelle*

CASSAMADIA, Cassapanca, f. f. *coffre en forme de huche; de banc*

CASSAPANCA, f. f. *coffre en forme de banc*

CASSARE, v. a. Cancellare, *abolir; annuller; biffer*. Cassare soldati, e fimili, *casser; débaptiser*

CASSATO, add. *effacé; biffé*. &c.

CASSAVA, f. f. Farina della radice d'una fpecie di pianta Americana detta Manioca. *Cassave*

CASSAZIONE, f. f. *Cassation; abrogation; abolition; extinction*

CASSERETTO, f. m. Piccol cassero, in fignificato di fortezza. *Fortin; petit château*

CASSERO, f. m. La parte concava del corpo, che è circondata dalle coftole, *les côtes*. Fortezza. *Citadelle; château*. Il primo recoftato, che fi mette infieme quando fi fabbrica una galea, *cartaffe de Galere*. La parte fuperiore del vifcello in poppa vicino al fanale, *le gaillard d'arriere; la dunette; le couvert*.

CASSEROLA, f. f. Stromento di cucina, *casserole; poêle*

CASSETTA, f. f. Dim. di caffa, *cassette; petit coffre; layette*. Cofferta, che è nelle caffe grandi, *chêtron* fa da viaggio, *nécessaire* fa da fputarvi, *crachoir* fa da fpatzature, *inftrument de bois où l'on met les balayures* fa da pecchie, o armia, *ruche* fi Annefe di legno, pollo nel letto de' bambini, per non foffogargli, *arcean* fi Piccolo arnefe, che ferve per ufo di accartar la limolina, *trone* fi Quella parte della carrozza, dove ficde il cocchiere, *fiége du cocher* fi T. de' Mugnaj. Quell' arnefe, che è fotto alla tramoggia, *auget* fi T. de' Giand. Certi ornamenti ne' giardini, *plattebande*. fi T. de' Cuochi. Annefe di legno a foggia di piccola caffa con varj fpartimenti nell' interno, *enfiure*. Caffetta da calcefe, T. Mar. Spezie d'incaftratura di più affi congegnati a modo di caffa, *cornet de mat*

CASSETTACCIA, f. f. *une vieille, ou une mauvaife caffette*

CASSETTAIO, f. m. *bahutier; layetier*

CASSETTINA, f. f. tino, m. *caffette; bahutier; cerref; coffret*. Diecifanche di quei tipoftigli, fatti dentro alle caffette, e negli armarj, *tiroir*

CASSETTONE, f. f. m. Oggi certo arnefe, in forma di caffa grande, dove fono collocate caffette, che fi tirano fuori perdinanti, *commode; Bureau*

CASSIA, f. f. Frutto d'un albero. *Caffe*

CASSIERE, f. m. Chi ha in cuftodia I danari, chi tien la caffa. *Caiffier*

CASSILAGINE, f. f. o Dente cavallino, erba, il cui feme è detto giufquiamo. *Jufquiame*

CASSILIGNEA, f. f. Spezie di Cinnamomo, *canelle giroffle*

CASSINA, f. f. Foglia d'un'erbe ufata come il tè. *Thé des Apalaches*

CASSIOPEA, f. f. Coftellazione dell'emifero boreale. *Caffiopée*

CASSO, f. m. V. Caffero § Add. *caffé, denué; privé*

CASSONACCIO, f. m. *un grand, mauvais coffre*

CASSONCELLO, f. m. *petit caiffon*

CASSONE, f. m. Caffa grande, *caiffon; grand coffre*. Manduce uno al caffone, vale uccelderlo, *tuer*. Andare al caffone, modo baffo, *monter*

CASSONETTO, f. m. *petit caiffon*

CASSULA del cuore, V. Caffulare

CASSULARE, add. T. de' Notom. Aggiun. di certi legamenti; ancora, d'una forta di vena, *capfulaire*

CASSUTA, V. Cufcuta

CASTAGNA, f. f. Sorta di frutto noto, *châtaigne; maron*. Come, la caftagna di fuori è bella, e dentro ha la magagna, prov. che alludе all' ipocrifia, e alla fimulazione, *bran en dehors, & tête en dedans* § Caftagna, fig. *la nature de la femme*. Caftrare la caftagna, *mordre ou remordre la châtaigne pour qu'elle ne pête pas au feu*. Color caftagna vecchia, *baibrun*

CASTAGNACCIO, f. m. *pain de châtaignes*

CASTAGNETO, f. m. Bofco di caftagni, *Châtaigneraie*

CASTAGNETTA, f. f. *petite châtaigne* § Stromento fimile alle nacchere, *caiños ette*

CASTAGNINO, add. Caftagno. Mantello di cavallo di color fimile alla caftagna, *Châtain* § Aggiun. di terra, del color delle caftagne, *terrein ochrâtre*

CASTAGNO, f. m. Albero che fa le caftagne, *Châtaignier*. Caftello caftagno. *Cheval Châtain*; pelo dell'nomo caftagno, cioè del color della caftagna, *châtain*. Caftagno d'india, diceli d'una fpezie di caftagne che non fono fruttifere, e amari. *Marronnier d'Inde*

CASTAGNOLO, gnuolo, add. Del color della caftagna, *châtain*. Fico caftagnolo. V. Fico

CASTAGNUOLO, f. m. Legnetto di caftagno, *bois de châtaignier* § Piccol caftagno, *petit châtaignier*

CASTAGNUTA, f. f. *petite châtaigne*

CASTALDERÍA, oggi Fattoria. V.

CASTALDIONE, Caftaldo, f. m. Oggi Fattore, o Maeftro di caſa, *homme d'affaires, ou Fermier* § Maggiordomo, e Governatore generale, *maître d'hôtel, majordome*

CASTAMENTE, add. *Châtement; pudiquement*

CASTELLANA, f. f. *femme qui habite un château*

CASTELLANERÍA, f. f. Podefteria. *Châtellenie*

CASTELLANÍA, f. f. Uffizio, e dignità del caftellano. *Seigneurie; Juriſdiction du Châtelain*

CASTELLANO, f. m. Capitano di caftello, ancora, Podeftà. *Châtelain* § Cuftode di caftello. *Caſtellan* § Abitatore di caftella, *celui, qui demeure dans un château*

CASTELLANO, add. Di Caftello, *de château*

CASTELLARE, f. m. Caftello torinato, *vieux château*

CASTELLATO, add. T. de Blaf. *chaſtelé*

CASTELLETTO, Caftiglione, f. m. " Caſtelletta. *Cabriolet* § *Bicoque; petit château* § Certo ftromento di legno, *tige ou canon fort dans lequel ſe logent les outils pour percer les pierres dures* § Stromento di ferro di più grandezze, *manière dont on ſe ſert à polir les pierres dures* § Stromento di ferro, con una ruota d'acciajo, *tournet pour les pierres dures* § Stromento di ferro in forma di fluettojo, con cui fi fa l'onda alle cornici di metallo; e talvolta vi fi accomoda la filiera per tirar filo tondo, *filiere à bille pour les moulures*

CASTELLINA, f. m. Mucchio di tre nocciuoli con uno fopra, chiamatu da fanciulli le caftelline, *la rangette*

CASTELLO, f. m. Caftro. Voce Lat. Al plur. Caftelli; e Caftella, al f. Quantità di cafe circondate di mura, *château; petit village*; *bourg* § Cittadella, *forteresſe*. Vedf Rocca. Il caftello d' avanti, e fia Il caftello di piua, *gaillard d'avant; théâtre* Caftello di poppa. V. Caſeto § Caftello. Nome d'una forta di macchina per ficcar pali, *mouton*; *jumette* § Un'altra per tirar fu pefi, *mouliner*. Fat caftelli in aria, prov. *faire des châteaux en Eſpagne*. Caftello dell' Orinolo, cafe. Caftello. Quella parte della ferratura, che ha un ago, e gira colla chiave, *boîtevelle*. Caftello della ferra tura, *garniture* CASTELLOTTO, f. m. *bon gros village de quelque conſidération*

CASTELLUCCIO, f. m. *chûte let; petit château*

CASTELVETRANE, v. Cenfurate, comefceva il Caftelvetro, *critique comme le Caſtelvetre*

CASTELVETRATO, add. *critiqué*, &c.

CASTELVETRICO, Caftelvetrefco, add. *du Caſtelvetre; critique; mordant comme le Caſtelvetre*

CASTIGAMENTO, V. Gaftigamento

CASTIGARE, v. a. *Châtier*, &c. V. Gaftigare

CASTIGATO, add. *châtié*, &c. Talora Pulito, terſo, *correct*, &c. Gaftigato

CASTIGO, m. *Châtiment*, &c. V. Gaftigo.

CASTITÀ, f. f. Continenza, e pura onestà, *Chaſteté; pudreté; pureté*

CASTO, ta, add. *chaſte; pudique; continent*. Pigli caſta, *pile chaſte; ſage* § Per tetto, *droit; juſte; équitable*

CASTO, per Aftuccato. V.

CASTONE, f. m. Parte dell'anello, dove è legata la gemma, *Chaton d'une bague*

CASTORE, per Caſtoro. V.

CASTORE, f. m. Voce, che aggiunta a Polluce, efprime una ſpezie di mercenrj, detta anche Fuoco di Sant'Elmo. *Caſtor & Pollux; Feu de Saint Elme; Feu Saint Nicolas*

CASTORIO, f. m. Sorta di Medicamento, *medicament fait des teſticules du caſtor*

CASTORO, re, f. m. Animal terreftre, e acquatico. *Caſtor* § Panno, cappello, e guanti di caſtoro, *Caſtor*

CASTRAFICA, f. f. Caftagna in fgn. di fica, *niche, figue*. Fat Caſtrafica. V. Fica

CASTRAMETAZIONE, f. f. Accampamento degli antichi, *caſtramétation*

CASTRAPORCELLI, Caftraporci, f. m. *châtreur* § Coltello di cattivo taglio, *mauvais couteau*

CASTRARE, v. a. Tagliare, o cavare iteſticoli, *châtrer*; *mutiler*; *ôter les teſticules*. Caſtrare i polli, *ébaponner* § Per lo intaccare le caftagne, acciò, che non ſcoppino, *couper*, *entailler les châtaignes* § Caſtrare alcuno, fig. va'e Tarpario, *couper les ailes à quelqu'un*

CASTRATACCIO, f. m. *un mauvais enfrat*

CASTRATO, f. m. Agnello grande caſtrato, *mouton* § Colui, che è ſtato caſtrato, *enfrat, emnuque*. Caſtrati, i Muſici caſtrati. *Caſtrats*

CASTRATO, add. *châtré* § T. dell' Aral. Animale cui manchino i genitali, *coupé*

CASTRATURA, f. f. *Caſtration* § Il luogo, o parte del corpo dove è fatta la caſtratura, *la partie châtrée*

CASTRENSE, add. Aggiun. di quel peculio, che altri guadagna per mezzo della milizia, *pécule d'un fils de famille qui l'a gagné à la guerre*

CASTRONACCIO, f. m. *vieux, un mauvais mouton* § Per un uomo ſtolidiſſimo, *fot fieffé*

CASTRONCELLO, cino, f. m. *jeune mouton* § Per giovane di baſſo ingegno, *petit ſot*

CASTRONE, f. m. Agnello caſtrato, *mou-*

ton § Per vous ftolido, *oldade*; *lourdaud*... Male del cailtrone, *tonz*; *tonsme*

CASTRONERÌA, f. f. Baloidaggine; *lourderie*; *lourdeur*; *fottiſe*

CASTRUCCINO, ſ. m. Moneta di Caſtruccio Signor di Lucca, *ancienne monnoie de Lucque*

CASUALE, add. *caſuel*; *éventuel*; *contingent*

CASUALITÁ, ſ. f. *caſualité*

CASUALMENTE, add. *caſuellement*; *fortuitement*, *par haſard*

CASUCCIA, uzza, ſ. f. Caſa piecola, e cattiva, *maiſonnette* § Caſſaccia coperta di paglia, *chaumière*; *cabute*

CASUCCIACCIA, ſ. f. *maſure*; *vieille*, *petite maiſon*

CASUCCINA, ſ. f. Caſupola, *maiſonnette*

CASUPOLA, ſipola, ſ. f. *mauvaiſe maiſonnette*; *taudion*

CASURO, add. Voce Lat. Che è per cadere, *qui eminace ruine*

CATACAUSTICA, ſ. f. La cauſtica formata da' raggi riflefi, *catacauſtique*

CATACOLTO, add. Colto bene, *ſurpris*; *attrapé*

CATACOMBA, ſ. f. Luogo facro ſotterraneo. *Catacombes*

CATACRESI, ſ. f. pl. T. della Rett. Tropo conſiſtente nell' abuſo d'un vocabolo, come, ferrato d' argento. *Catachreſe*

CATADIOTRICO, add. Che appartiene alla teoria della luce riflefa, e rifratta, *catadioptrique*

CATAFALCO, ſ. m. Edificio di legname fatto in quadro, e piramidale, *Catafalque*; *Maſſifle* § Sorta di Palco. *Planches de bois dans une ſalle de ſpectacle*

CATAFASCIO. Colla prep. A. vale Senz' ordine, *ſans deſſous*; *confuſément*

CATAFORA, ſ. f. Una delle ſpezie dell' eſtaſi, ovvero affezione che inclina al letargo. *Affection léthargique*

CATAFRATTA, ſ. f. Voce Lat. Corſaletto, *cotte de maille*

CATAFRATTO, ſ. m. Uomo armato di cataſratta. *Cuiraſſier*, *& armé de toutes pièces*, *de pied en cap*

CATAERIGIO. Aggiunto di certico antico del paeſe di Efigia. *Cataſigien*

CATALESSIA, ſ. f. Malattia, che rende a un tratto il corpo immobile, tuttochè la reſpirazione rimanga libera. *Cataleſie*

CATALETTICO, add. Addatto dalla catalefsia, *cataleptique*

CATALETTO, ſ. m. Bara, *cercueil*; *bière* § Per Lettiga. V.

CATALOGO, ſ. m. Ordinata deſcrizion di nomi. *Catalogue*; *liſte*; *rôle*

CATAPECCHIA, ſ. f. *lieu ſauvage*, *ſterile*, & *déſert*

CATAPLASMA, ſ. m. Impiaſtro. *Cataplaſme*; *emplâtre*

CATAPULTA, ſ. f. Macchina antica, a uſo di ſaettare. *Catapulte*

CATAPUZZA, ſ. f. Erba nota. *Catapuce*; *épurge*. Catapuzza minore. *Gland de terre*; *geſſe ſauvage*

CATARRALE, add. Di catarro. Che ha, o cagiona catarro, *de rhume*; *qui eſt attaqué de rhume*; *ou qui cauſe des rhumes*

CATARRO, ſ. m. Superfluità d'umore che ſtilla dalla teſta, *catarre*; *glaire*. Avere il catarro di alcuna coſa, *s'imaginer de pouvoir réuſſir à faire quelque choſe*

CATARRONE, raccio, ſ. m. *un gros catarre*; *un très-gros catarre*

CATARROSAMENTE, avv. *avec catarre*

CATARROSO, add. Che patiſce di catarro, o coſa che lo cagioni, *catarreux*

CATARTICO, add. Aggiun. di medicamento purgante, che ſcarica i vaſi corporei, *cathartique*

Tom. II.

CATARZO, ſ. m. Seta groſſa, ed inferiore, *bourre de ſoie* § Immondizia, o ſuliginе, *craſſe*; *ordure*

CATASTA, ſ. f. Maſſa di legne di querciuoli riſeſi, o d'altro legname, *meule*; *pile de bois* § Metaf. Cataſte di teſchi, vittime, ec. *tas*; *monceau*. Cataſta per ſimil. *Bucher*

CATASTARE, v. a. Imporre il cataſto, *mettre la taille*, &c. V. Accataſtare

CATASTASI, ſ. f. Una delle parti dell'antica Tragedia, *Cataſtaſe*

CATASTO, ſ. m. Gravezza, detta anche decima, *la taille* § Libro dove ſi regiſtrano gli ſtanziamenti del cataſto, *regiſtre*, *rôle*

CATASTRO, ſ. m. Libro dove ſon regiſtrati i beni de' particolari, e ciò che debbono pagare al Principe, o altro Signore. *Cueilleret*

CATASTROFE, ſ. f. Mutazione, paſſaggio d'una fortuna in un'altra. *Cataſtrophe*

CATECHISMO, ciſmo, ſ. m. Inſegnamento di ciò che deve credere, e operare il Criſtiano. *Catéchiſme*

CATECHISTA, ſ. m. Chi catechizza. *Catéchiſte*; *canoropole*

CATECHISTICO, add. Iſtruttivo, *didaſtique*

CATECHIZZARE, v. a. Inſegnare la Dottrina Criſtiana, e i Sacri Miſteri, *catéchiſer* § Fig. Cattivarsi alcuno, *tâcher de perſuader*, *de détourner de quelque choſe*

CATECUMENO, cumino, ſ. m. Nuovo diſcepolo nella fede Criſtiana non ancora battezzato. *Catechumene*

CATEGORÌA, ſ. f. Ordine, e ſerie di molti predicati, o attributi ſotto a qualche genere ſommo

CATEGORICAMENTE, avv. *catégoriquement*

CATEGORICO, add. *catégorique*

CATELANO, ſ. m. Spezie di ſufino, *eſpèce de prune* § Spezie di palandrano, *ſorte de manteau*

CATELLINO, Cagnuolo. V.

CATELLO, ſ. m. Can piccino, *petit chien* § diceſi anche de' cagnuolini di freſco nati, e di tutti i parti di altri quadrupedi, *le petit d'un chien*, *& de tout autre quadrupède*

CATELLONE, ſ. m. *le petit d'un chien qui eſt déjà groſſ*. Catellone, poſcia averb. vale quarto, quinto, *marchez doucement*, *& en ſe cachant*, *à pas de loup*, *en tapinois*

CATENA, ſ. f. Sorta di legname, *chaine*. Anello di catena, *chaînon* § Per collana, *collier* § Fig. e poet. *lien*; *chaîne*; *ſeveritude*; *captivité*. Catena di ſcogli ſott' acqua, *reffif* § Per quei ferro negli edifizj, che gli tengono i parti di altri quadrupedi, *le petit d'un chien*, *& de tout autre quadrupède*. Catena ſenza fine, *chef*. Catena con più occhi, *monſſe*. Catena per faldezza de' cammini, *fenton*, *ou fanton*. Catena ; e piccola catena da cammino, e da fuoco, *crémaillère*; *crémaillon*. Catena. Groſſo trave, che ſorregge la nave poſta alla banda per carenaria, *attrape*. Catena d'un porto. Una o più travi incatenate, o ferrate, poſte all' imboccatura d'un porto per ehiuderne l'entrata, *chaeade*

CATENACCIA, ſ. f. pegg. di Catena. *Groſſe chaine*

CATENACCIO, ſ. m. Stiumento di ferro così detto dal concatenare, *cadenas*; *verrou* § Per gran cicatrice di ferita ſul viſo, *balafre*

CATENARE, v. a. *enchaîner*

CATENARIA, o Curva catenaria, ſ. f. T. della Geom. Sorta di curva, *chaînette*

CATENATAMENTE, avv. Con catene. *Avec des chaines*

CATENATO, add. *enchaîné*

CATENELLA, nina, uzza, ſ. f. Catenone, m. *chaînette*; *petite chaine*; *groſſe chaine* § Quella attaccata al collo de' cavalli da vettura, *mancille* § Quella della lor briglia, *jouet* § Quella d'oro, e d' argento diſtribuiti poi meglio catenuzze. *Chaînette*

CATERATTA, rattola, ſ. f. Apertura fatta per pigliar l'acqua, e per mandarla via a fua poſta, *écluſe*; *lanciſe* § Cateratta d'un fiume; della gora d'un mulino. *cafcade*; *cataraſte*; *catadoupe ou catadupe*, *abbe*. Cateratte. Certe bucie uſate nelle colombaie, *trappe d'un colombier* § Per caratteri magichi, *caraſteres magiques* § Per certa membrana, che appanna l'occhio, *cataraſte*; *glaucome*

CATERVA, ſ. f. Voce Lat. *troupe*; *multitude* § foule

CATETERE, ſ. m. Tenta ſcanalata da introdur nella veſcica. *Cathéter*

CATETERISMO, ſ. m. L'operazione dell' introdurre la tenta nella veſcica. *Cathériſme*

CATETO, ſ. m. Linea a perpendicolo tratta dal ſommo all' imo. *Cathète*; *apotême*

CATIMARONE, V. Cautimarone

CATINELLA, ſ. f. Dim. di ſa, e vende Catini *potier*; *fayancier*

CATINELLA, lletta, llina, lluzza, ſ. f. Catinetto, m. Sorta di vaſo ad uſo per lo più di lavarſi le mani, *baſſin*; *cuvette*; *petite baſſin*; *petite cuvette*

CATINO, nuzzo, ſ. m. Certo vaſo, in cui per lo più lavanſi le ſtoviglie, *baſſin* ; *petit baſſin* § Per Dim. Spezie di catino, poſto appiè della fontana, per ricevere il metallo ſtiutto, *caſon*

CATOBLEPA, ſ. m. Spezie di ſerpente, *ſerpe de ſerpent*

CATOLLO, ſ. m. Pezzo minerale, *mine de quelque métal*

CATONE, ſ. m. Nome che ſi dà ad uomo rigido, e ſavio. *Caton*

CATONIANAMENTE, avv. In modo Catoniano. *Selon le ſyſtème de Caton*; *prudemment*

CATONIANO, na, add. Che appartiene a Catone. *Qui appartient à Caton*; *qui eſt au ſyſtème d'être ſage*

CATORCIO, V. Chiavi'ello

CATOTTRICA, ſ. f. Parte di mvtematica, che tratta de' raggi reflefi. *Catoptrique*

CATRAFOSSO, ſ. m. Foſſo si profondo, che guardandolo, fa venir le vertigini, *précipice*; *foſſé très-profond*

CATRAME, ſ. m. Spezie di ragia nera, *goudron*; *agnitume*

CATRIOSSO, ſ. m. Oſtatura del caſſero de' polli, o ſimili, *carcaſſe de poulet & du reſte de la volaille*

CATTABRIGA, ſ. m. *chicaneur*, &c. V. Accatrabighe

CATTANEO, Cattano. Voce ſincopata da Caſtellano. V.

CATTARE, v. a. Voce Lat. che vale Procacciare, *capter*; *chercher à obtenir* cattar la benevoienza

CATTEDRA, ſ. f. Luogo eminente fatto a guiſa di pergamo, dove ſtanno i Dottori a leggere lezioni, o gli Oratori a orare, e ſimili, *chaire*. Legger, poter legger ſin cattedra, *donner*, *pouvoir donner des leçons ſur quelque choſe en chaire*

CATTEDRALE, add. Di cattedra, *dechaire*; *de Profeſſeurs* § Per aggiun. di Chieſa, in cui ſiſegga il Veſcovo. *Cathédrale* § In forza di ſoſt. la Cattedrale, *la Cathédrale*; *l'Egliſe Cathédrale* § Per Chieſa di preſidenza parrocchiale, *Paroiſſe*; *Egliſe Paroiſſiale*

CATTEDRANTE, ſ. m. Chi ſulle publli-

L che

che cattedre legge, e insegna le Scienze. *Cathédrant*; *Professeur*

CATTEDRATICO, s. m. Chi legge in cattedra nelle pubbliche Università. *Cathédrant*; *Professeur*

CATTIVACCIO, s. m. *un méchant*; *un coquin*; *un vaurien*

CATTIVAMENTE, avv. *injustement*; *perfidement*; *méchamment*

" CATTIVANZA, s. f. Cattività. V. § Per Ribalderia, *méchanceté*

CATTIVANZUOLA, s. f. Ribalderia, *friponnerie*; *fredaine*

CATTIVARE, v. a. Pigliar prigione, *faire prisonnier*; *rendre captif* § Per simil. Cattivare l'orecchio, l'intelletto, l'amore, ec. *captiver*; *concilier*; *enchaîner*. Cattivarsi la benevolenza di alcuno. Cattivarsi alcuno, *captiver la bienveillance*; *se rendre maître des esprits*; *des coeurs*

CATTIVATO, add. *rendu captif*, *ou reflavé*; *fait prisonnier*

CATTIVEGGIARE, v. n. Tribolarsi, *se chagriner*, *s'inquiéter* § Per tener mala vita, *vivre dans le libertinage*; *mener vie déréglée*

CATTIVELLACCIO, s. m. *pauvre diable*: *pauvre misérable*

CATTIVELLINO, s. m. *très-foible*; *très-malade*

CATTIVELLO, add. *malheureux*; *misérable*; *infortuné* § Per viziatello, *petit méchant*; *qui est un peu pestе*; *malin*

CATTIVELLUCCIO, add. *A. malgré*; *de fait*, &c. V. Spratto.

" CATTIVERÍA, Cattività. V.

CATTIVIERA, s. f. Donna di mal affare. *Courtisane*; *putain*

CATTIVITÀ, f. f. Schiavitudine, *captivité*; *esclavage* § Cattività, per infelicità, ribalderia, *méchanceté*; *perversité*. Per viltà, *lâcheté*; *foiblesse d'ame*

CATTIVO, e " Catto, sincop. add. e sust. Prigioniero, *captif*; *prisonnier* § Per Meschino, dolente, *malheureux*; *misérable* § Abbietto, *chétif*; *vil*; *gueux* § Mangiodo, poltrone, *lâche*; *fainéant*, &c V. Gagliosso § Più comun. Reo, malvagio, *malin*; *fâcheux*; *pervers*, e parlandosi di cose, *mauvais*; *contraire*; *pernicieux*. Cattivo Incontro, *malencontre*. Cattiva volontà, *mauvaise volonté*. Aver cattivo nome, *être mal-famé*. Cattivo cuoio, *cuir mal placé*. Cattivo poeta. *Bibus*. Cattivo autore, *mauvais auteur*. Cattiva mercanzia, *gueule-boutique*. Cattiva azione; Intenzione, *malice*; *malin vouloir*. Cattiva strada, *mauvais chemin*

CATTIVUZZO, per viziatello. V. Cattivello

CATTOLICAMENTE, avv. *catholiquement*

CATTOLICHISMO, s. m. La professione Cattolica. *Catholicisme*

CATTOLICITÀ, s. f. Diceſi della Dottrina della Chiesa Cattolica; e delle persone che la professano. *Catholicité*

CATTOLICO, add. Universale. Epiter. di S. Chiesa, e de' suoi Fedeli, *catholique* § Per Sacro. *Saint*; *sacré* § Agglun. a nome vale anche Religioso, pio, *religieux*; *dévot* § In forza di sust. vale Vero Cristiano, ubbidiente a Santa Chiesa. *Catholique*

CATTURA, s. f. Preſura, *capture*; *prise au corps* § Il diritto, che ſi paga a' birri per la ſteſſa, *ce qu'on paye pour la capture*. L'ordine della preſura, *ordre d'une captture*

CATTURARE, v. a. Il pigliare, che fanno i Birri, *appréhender*; *arrêter*; *saisir*; *constituer prisonnier*, *mettre en prison*

CATURI, s. m. pl. T. Mar. Vaſcelli da guerra del Bantan, che portano una vela teſſuta d'erbe, e di ſoglie d'albero. *Caturs*; *eathurs*

CAVA, ſ. f. Buca, foſſa, che ſi fa cavando, *foſſe* § Per Mina, *mine* § Per luogo ſotterraneo, cantina, *cave*. Cava di metalli; e pietre, *mine de métal*; *carrière de pierres*. Cava di labbione, del marmo; della Lavagna, *faklière*; *marbrière*; *ardoisière*. Cava di Aggiun. di vena principalissima, detta anche vena Magna, d'onde naſcono moltiſſime altre. *Veine cave*

CAVABOLLETTE, s. m. Certo ſtrumento di ferro, *espèce de tire-bouchon*

CAVADENTI, ſ. m. Chi cava i denti, *arrache de dents*; *Dentiſe* § Lo ſtrumento per cavarli, detto anche Cane. *Davier*

CAVAGNO, dim. Aguzzo, *planche*; *compartiment de jardin*

CAVALCABILE, add. *qu'on peut monter*

CAVALCAMENTO, ſ. m. *L'action d'être à cheval*

CAVALCANTE, add. Che cavalca, *qui monte à cheval* § La beſtia, ſopra cui ſi cavalca, *monture*; *bête de ſelle* § Nell'uſo. Chi guida, ſtando a cavallo una coppia di cavalli, *palefrenier*

CAVALCARE, v. a. e n. *monter*; *aller*; *voyager à cheval*: per ſopiaſtiare. *Dominer*. Cavalcare colle ſtaffe corte alla Turca, *monter à la turque*. Cavalcare colle ſtaffe corte, o lunghe, *chevaucher court ou long*. Imparar a cavalcare, *apprendre à monter à cheval*. Cavalcare a' fianchi cavalli, *marcher avec le cavalerie* § Effere ſopra ogni altra coſa, dove s'accavalcì, come ſi fa il cavallo, *ſe mettre à cailfourchon*. Cavalcare la capra, prov. *en donner à garder*; *on croire facilement des balivernes*. Cavalcare a Bialdoſo, o a Bardoſſo. V. quelle voci

CAVALCATA, ſ. f. Truppa d'uomini a cavallo, *cavalcade* § Scorreria d'uomini armati a cavallo, *courſe de gens à cheval* § L'atto del cavalcare, *chevauchée*

CAVALCATO, add. da cavalcare. V. § Per armato a cavallo, *armé à cheval*

CAVALCATORE, s. m. Lungo rialto, per comodo di montar a cavallo, *montoir*

CAVALCATORE, ſ. m. Chi cavalca: foldato a cavallo, *cavalier* § Maeſtro dell'arte del cavalcare, *ecuyer*

CAVALCATURA, ſ. f. Beſtia, che ſi cavalca, *monture*

CAVALCAVÌA, ſ. f. Arco, o altro a ſomiglianza di ponte da una parte all'altra ſopra alla via, *arcade*; *quelquefois pour paſſer d'une maiſon à une autre*

CAVALCHEREGCIO, cia, add. *Qui l'on peut monter à cheval*

CAVALCIARE, v. n. Stare a cavalcioni, *être à califourchon*

CAVALCIONE, cioni. A cavalcioni, avv. co' verbi, Stare, Porre, o ſimili, vagliono Stare, o ſimili, qualſivoglia coſa una gamba da una banda, e una dall'altra, *être ou mettre à califourchon*

CAVALEGGIERE, giero, ſ. m. Soldato a cavallo, armato di leggieri armadure, *Chevauléger*

CAVALERESSA, liera, ſ. f. Moglie di cavaliere. Voce nata in iſcherno, come Dottoreſſa. Medicheſſa, &c. *femme d'un Chevalier*

CAVALIERATO, ſ. m. Dignità del Cavaliere. *Chevalerie*

CAVALIERE, ſ. m. Chi cavalca; ſoldato a cavallo, *cavalier*. Cavalieri ad Elmo, antica ſorta di ſoldati a cavallo. *Gendarme*. Cavaliere. Chi è ornato d'alcuna dignità di cavalleria: gran perſonaggio, che vive cavallerescamente, da Gentiluomo, *Cavalier*; *Chevalier*; *Seigneur*; *Noble*. Cavalier d'amore, ſervente; e cavalier d'alcuna donna. *Ecuyer*; *Chevalier*; *Amant*. Cavalier di Corte. *Gentilhomme de Cour*. Cavalier etiante, cioè armato di lancia. *Lancier*. Cavaliere, per Ufficiale, o Baſtgello. *Archer* § Uno de' pezzi del giuoco degli ſcacchi, *chevalier* § Certo Notajo, Attuario. *Procureur*. Effere a cavaliere, in T. de' Cacciat. *prendre le deſſus*. Eſſere, o ſtare a cavaliere, *être au-deſſus*; *avoir le deſſus*. Da Cavaliere, avv. *cavalière ment*; *noblement*; *en Seigneur*

CAVALIEROTTO, ſ. m. *grand Gentilhomme*; *Chevalier*; *Seigneur*

CAVALLA, ſ. f. *cavalle*; *jument*. Cavalla giovane, *pouliche*

CAVALLACCIO, s. m. *roſſe*; *mauvais cheval*

CAVALLARO, ſ. m. Guida di cavallo da carico, *muletier*, *voiturier* § Per Corriere. V. § Orgi, Famiglio, o Meſſo. *Sergent*

CAVALLATA, ſ. f. *ſorte de Cavalerie ancienne*

CAVALLE. Alla maniera Saneſe, per Cavelle. V.

CAVALLEGGIERE, ggiero. V. Cavaleggiere

CAVALLERECCIO, cia, *propre à être pour par des chevaux*

CAVALLERESCAMENTE, avv. A guiſa di Cavaliere, nobilmente, *cavalièrement*; *de bonne grace*, *généreuſement*

CAVALLERESCO, add. Da, di cavaliere, nobile, *de Chevalier*. Ordine cavalleteſco, *ordre équeſtre ou de chevalerie*

CAVALLERESSA, Cavaliereſſa. V.

CAVALLERÍA, ſ. f. Grado, e dignità di cavaliere. *Chevalerie* § Affol. Milizia, *guerre* § Per Bravura in arme, *bravoure*; *valeur*

CAVALLERIZZA, ſ. f. Luogo deſtinato all'eſercizio del cavalcare, *manege*

CAVALLERIZZO, ſ. m. Chi eſercita cavalli. *Cavaleriſte*; *Ecuyer* § Chi infegna altrui cavalcare. *Ecuyer*. Cavallerizzo maggiore, grado di corte. *Grand' Ecuyer*

CAVALLETTA, ſ. f. Locuſta. *Sauterelle* § Per ingano, *attrapoir*; *tromperie*; *mauvais tour*: fare una cavalletta a uno, *tromper quelqu'un*

CAVALLETTO, ſ. m. Dim. di cavallo, *petit cheval* § Per ſimil. Ogni ſtrumento da ſoſtener peſi, che ſomigli un cavallo, *chevalet*, § Certo aggregato di piè travi, per ſoſtener tetti, *chevalet de comble* § Arme, T. di piccola mafſa di grano, o biade, fatta da' lavoratori ne' campi, *tas de javelles*. Cavallo di legno, ſul quale ſi fanno vari giuochi, *cheval de bois* § Per quello arnele i Tiranni ſeriviano per ſtirare i Martiri. *Chevalet* § Preſſo i Legnajuoli, ed altri. Una certa unione di tre pezzi di legname. *Potence*. Cavalletto d'arme, T. de' Cal. Due pezzi di legno pinti, e uniti inſieme da un capo, che formano una punta, *chevron*. Cavalletto. T. degli Stamp. Quel legno, a cui il Compoſitore accomoda quello ſcritto, ch'egli vuol ſtampare, *Pupitre*

CAVALLIERATO, e Cavalieroto, ſ. m. *dignité*; *grade de Chevalier*

CAVALLINA, ſ. f. Puledra di cavallo, *pouliche* § Per Diſſoluteza. V. § Correre, o Scotter la cavallina, *s'abandonner à la débauche*. Unghia cavallina, o Farſato, e Taſſillagine. Pianta. *Pas d'ane*. Coda cavallina, o Cauda equina. Specie d'erba. *Prêle*

CAVALLINO, ſ. m. *petit cheval*; *bidet* § Per puledro. *Poulain*

CAVALLINO, add. Di ſpezie di cavallo, *de*

du cheval. Mors cavallins, *mouche oſille*, etc. *Iaon* § Fig. Coſa, o Perſona molella, *importune*; *Iatin* § Agglun. della terza ſorta d' Aloe. *Aloés cabalin* § Suſt. un *abbreché*

CAVALLIVENDOLO, ſ. m. Venditore di Cavalli, *Maquignon*

CAVALLO, ſ. m. Animal quadrupede, che nitrisce, *cheval*. Cavallo barbero, *Barbe*. Cavallo delle ſtanghe; del vetturino, *mattier*; *jumenier*, le *portemi*. Cavallo d'aſſitto, che porta la valigia, *Iscati*; *mallier*. Cavallo biſcortato. T. della Cavall. *cheval de manége*; *cheval fauteur*. Gnete a cavallo, e da cavallo, foldateſche a cavallo, *cavalier*; *cheveaux*. Cavallo, per uno de' pezzi delle ſcacce, *chevalier*. Cacio cavallo. V. Cacio. Dare un cavallo, *donner le fouet* § Sptopoſiti, erroli, coſe, ec. da cavalli, *fautes groſſieres*. Bifera a cavallo, e ſtare a cavallo, ſopra un cavallo, *avoir le deſſus*, *l'avantage*; *être*, ou *ſe tenir ſur*. Andar ſul cavallo di S. Francesco, *aller ſur la bonne de ſes Cordeliers*. Triſto a quel cavallo, che tira contro allo ſprone, *malheur à celui qui veut lutter contre la fuite*. A caval donato non ſi guarda in bocca, *à cheval donné on ne regarde point la bouche*. Chi ha cavallo in ſtalla, e va a piedi, *peut aller à pied qui a un cheval dans l'écurie*. Il far de' cavalli non iſtà nella groppiera, *il ne faut pas ſe laiſſer prendre par les apparences*. Le peſche ſi pofano addoſſo a' cavalli magri, prov. *les chiens aboient toujours contre les pauvres*. A tempo di guerra ogni cavallo ha buſo, *tout eſt bon quand on eſt en neceſſité*. Prov. Buon cavallo, e mal cavallo vuole ſprone; *bonne femme & mechante femme ne ſont rien qui vaille ſans le baton*. Farc come il cavai ginſto, che, poiche egli ha mangiata la biada, dà de' calci al vaglio, *payer d' ingratitude*

CAVALLO FIUMATICO, ſ. Certo peſce del Nilo, *cheval de riviere*

CAVALLO leggiere, V. Cavaleggiere

CAVALLO-MARINO, ſ. m. o Ippopotamo. Specie d'animale anfibio. *Hippopotame*

CAVALLONE, ſ. m. Cavallo grande, *gros cheval* § Gonfiamento dell'acque, *mouvement*; *vague*

CAVALLUCCIO, ſ. m. Cavallo di poco valore, *criquet*; *mechant cheval* § Bachettozzolo, che nelle ne' bolcini tra le ſoppe, *ripiére de ver*. A cavallucio, avv. *à califourchon* § Citazione dal Magiſtrato degli otto di balia, fegnata con un mezzo cavallo, *aſſignation*; *ajournement*

CAVALOCCHIO, ſ. m. Inſetto ſimile alle veſpe. *Guêpe* § Chi prezzolato riſeuote i crediti altrui, *exalteur*; *maltotier*

CAVAMACCHIE, ſ. m. *déguiſſeur*

CAVAMENTO, ſ. m. L'atto del cavare, *fouille* § Il ſoſſo ſteſſo cavato, *creux*; *foſſé*

CAVARE, v. a. Levare la coſa donde ella ſi trova, *ôter les habits*; *ôter*, *tirer*, *lever*, *retirer quelque choſe d'une coſſe*, *d'un trou* &c. *enlever*. V. Trarre. Cavar la pelle, *dépouiller*. Cavar di luogo; del nido; di pigrizia, *dénicher*; *dénicher*; *diſemprifonner*. Cavar le macchie, *détacher*. Cavar la fete, ec. *étancher la ſoif*, &c. Cavare, per ſtrappare attorno, ſcalzare, cavar le miniere, ec. *creuſer*; *ouvrir*; *fouiller*; *mines* § Per eccettuare, cavar del numero, *excepter*; *excluvre*; *ôter du nombre*. Cavar altrui delle mani; di bocca che che ſia, *arracher des mains*; *de la bouche*. Cavar d'una coſa alcun prezzo, o ſimile, *retirer*, *en tirer quelque prix*, *quelque parti de quelque choſe*. Cavar uno di pena, di gual, ec. *délivrer de chagrin*, *d'embarras*. Cavar acqua, *puiſer de l'eau*. Cavar i calcetti a uno, vale cavare il ſuo ſentimento, *tirer le ver du nez*. Cavarſi la fame, la ſete, il ſonno, e ſimili, *raſſaſier*, *aſſouvir la faim*; *étancher la ſoif*; *dormir tant que l'on veut*. Cavarſi alcuna coſa dalla bocca, val Riſparmiare, *s'arracher le pain de la bouche pour épargner*. Cavarſi le fue voglie, *ſe ſatisfaire*. Cavar gli occhi, *crever les yeux*. Cavarſi gli occhi, dicefi di due, e più perſone aſtanti, *s'arracher les blanc des yeux*. Cavar un occhio ad alcuno, *faire ſauter un œil*, ou *crever un œil à quelqu'un*; e ng. Fargli un grandiſſimo diſpiacere, *faire un grand deſplaiſir*. Cavar del capo una coſa ad alcuno, *ôter de la tête*, *de l'idée*, *de l'eſprit*. Cavarſi il cappello ad alcuno, *ſe découvrir*; *ôter ſon chapeau pour ſaluer*. Cavar ſangue, *ſaigner*, *ouvrir la veine*. Cavarſi ſangue, *ſe faire tirer du ſang*. Cavare il cuore, o l'anima, *plaire beaucoup*; *charmer*; *enchanter*. Cavar ſangue dalla rapa, *tirer de l'huile d'un mur*. Non ſapere, o non poter cavare un ragno d'un buco, *ne pas ſavoir caſſer des noiſes*. Cavar le penne maeſtre, vale ſpoſſare, *plumer quelqu'un* a dovizia d'oggi, e mettimi in domane, *il ne faut pas tant preſſer à l'avenir*. Cavar uno del fango, *déſembourber*; & fig. *donner a quelqu'un des ſecours*. Cavar ſottile, *tirer le fin du fin*

CAVASTRACCI, ſ. m. Strumento, con cui traſſi lo ſtipo, o ſimili dell'archibuſo, *tire-bourre*

CAVATA, ſ. f. Cavamento; e l'azion del cavare, *ſoſſé*; *l'action de faire des foſſés*. Cavata di ſangue, *ſaignée*

CAVATO, m. Cavità. Add. *creuſé*; *concave* § Per tratto fuora, *tiré*; *extrait*, &c. V. Cavare

CAVATORE, verb. m. Chi cava, *foſſoyeur*. Cavator di denti, *arracheur de dents*

CAVATURA, ſ. f. Cavamento, *foſſille*; *creux*; *foſſé* § L'azion del cavare, *l'action de creuſer* § Per Concavità. V.

CAVDATARIO, ſ. m. Chi ſoſſiene l'eſtremità delle veſti Prelatesche. *Candataire*

CAUDATO, add. che ha coda, e fig. dicefi di certo Sonetto. *Sonnet qui a une fuite*, *que les Italiens appellent queue*

CAVEDINE, ſ. f. Forſe quel peſce detto dai Franceſi, *Loche de riviére*

CAVEDIO, V. Cortile

CAVELLE, Voce Italica. Piccola coſa, *quelque choſe*; *peu de choſe* § ſi potreſta aver

Cavelle, *tu pourrois bien avoir quelque choſe*

CAVERELLA, ſ. f. Dim. di cava, *foſſette*; *petite foſſe*, &c. V. Bucherattola

CAVERNA, ſ. f. Luogo ſotterraneo, *caverne*; *antre*; *taniere* § Secondo il Buti. Foſſa, ſepolcro, *cavau*; *foſſe* § Per Cavità. V. § Caverna d'un cantone, d'una cittadina. *Caverne*, *chambre*

CAVERNELLA, — netta, ſ. f. Piccola caverna. *Caviére*; *petite caverne*

CAVERNETTA, nuzza, ſ. f. *caliche*; *ſalpêtre*

CAVERNOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *profondeur*; *concavité*

CAVERNOSO, add. *cavernenx*

CAVEROZZOLA, ſ. f. Piccoliſſima cava, *cavau* § Fig. per bucolino, V. Cavetto

CAVETTO, ſ. m. Un de' membri degli ornamenti in Archit. *courbe*; *corge* § Cavetto imbombato. T. Mat. *Etriers*

CAVEZZA, ſ. f. Fune, o cuojo, con cui ſtenſi legato per lo capo il cavallo, o beſtia ſimile, *licol*; *cheveſtre*. Rompere, o ſtrappar la cavezza, *ſe livrer au libertinage*. Cavezza, *corde avec laquelle on prend le pegno di cavezza*, *reſpiſſe*; *mirage*; *pendant*. Levar la cavezza, fig. *donner la liberté*. Prov. Mettere la cavezza alla gola, *faire payer une choſe plus chére qu'elle ne vaut*; *faire faire par force ce qu'on veut à quelqu'un*. Cavezza di mezzo, una ſorta di mantello di cavallo, *cheval capot de more*, ou *cavalerie de more*

CAVEZZINE, ſ. f. pl. Redine. *Rênes*

CAVEZZONE, ſ. m. Certo arnele de' cavalli, *raveſſon*

CAVEZZUOLA, ſ. f. Dim. di cavezza, *licol* § Detto di ragazzo, o ſimili, vale cattivo, *eſpiéglet*; *frippon*; *mâtere*

CAVIALE, ſ. m. Nome dell'uova dello ſturione. *Caviar*

CAVICCHIA, ſ. f. Cavicchio, m. ſuolo. Piccol legnetto a guiſa di chiodo, *cheville*; *piéce*

CAVICCIOLO, celule. V. Capeſtro

CAVICOLI, ſ. m. pl. Cattocci, vitigei, *cauchiolets*

CAVIGLIA, ſ. f. Cavigliò, m. Cavicchia di forma particolare, *cheville*. Caviglia da implombare, T. Mat. Strumento di legno di boſſolo, ec. *epiſoir*. Caviglia a conio. V. dell'Anca. Caviglietta di legno, quadrata, ed aguzza, *epite* § Certo oſſo della gamba, detto anche fuſolo, e fucile, *la tibia*, *l'os interieure de la jambe*. Caviglie di ferro, per le tavole di piano, d'opera morta della nave, *gournables*

CAVIGLIATOJO, ſ. m. T. de' Tint. e de' Setaju. Certo ſtrumento di legno di figura ſimile a quella ſopra ſcritta, *la fetta*, *parc*

CAVIGLIETTA, ſ. f. T. Mar. Caviglietta di ſcotte di papanco, cavicchic attaccate con funicelle a'cappelletti, *cabillots*

CAVIGLIONE, ſ. m. Spezie di taſca, *bourſe des culottes*

CAVIGLIUOLO, ſ. m. *petite cheville*, *ou pieu*

CAVILLARE, v. n. Inventar ragioni falſe, e diputar ſopra ogni menoma coſa, *chicaner*; *ufiliter*

CAVILLATORE, ſ. m. tilce, ſ. *chicaneur* § *chiſſonnier*; *tracaſſier*; *chicaneuſe* § *chiſſonniére*; *tracaſſiére*

CAVILLAZIONE "Cavillità, ſ. f. Cavillo, m. Soſtima, *chicane*; *pointilleric*

CAVILLOSAMENTE, avv. *capticuſement*

CAVILLOSO, add. *chicaneux*; *captieux*; *ſophiſtique*

CAVITÀ, tade, tate, ſ. f. *cavité*; *creux* § Per Ventricolo. V. § T. de' Notom. *Cavité*. Cavità delle pelvi, *baſſinet*

CAULICOLI, ſ. m. pl. Cattocci, *caulicoles*

CAVO, add. Profondo, *creux*; *cavernenx*. Vena cava, una delle vene, che ſorge dall'auricola deſtra del cuore, e ſtramifica in tutti i membri corporei. *La veine cave*

CAVO, ſ. m. Dicefi alla forma, in cui ſi gettano, e fimmano le figure di geſſo, o di terra, *moule* § Il canapo groſſo, uſato nelle navi, e in gen. tutte le funi delle ſteſſe, ec. *cable*; *amarre*. Cavo di roncheggio da rimburchio, e cavo manefco; cavo di ancora; *bouſſire*. Cavi da ricrenare i cannoni, e da peſcare le ancore, *écouvillons*. Cavo piano, lunga fune, rotonda e liſcia, *franc-funin*. Cavi da artiglierie, *cinquenelle*; *cinenelle*. Cavo di capo, punta di terra, che ſporge in mare, *cap*. Lavoro di cavo, dicono le donne a quei lavori ſtrafortati, ch'eſſe fvono in ful panno lino, *point à jour*; preſo alcti Artefici, *ciſelure*; *gravure*. Fal lavorar di cavo, *mouler*; *faire au moule*. Cavo della Cete, la fua chiocciola, o foro, *creux*.

Cavo. T. de Falegn. Certa incavatura, detta anche Mortisa. *Mortoise*

CAVOLESCO, add. *de chou*

CAVOLINO, s. f. m. *jeune chou*

CAVOLO, s. f. m. Erba da mangiare. *Chou*. Cavol fiore. *chou-fleur*. Cavolo cappuccio, cavolo bianco, *chou-cabus*, ou *choupommé*. Cavolo Romano, *chou crépé*; *chou-romain*. Cavol tapa, *chou de Siam*; *chou-rave*; *colza*. Molte altre sono le sorte di cavoli. Dicesi in prov. Cavolo riscaldato non fu mai buono, cioè un'amicizia rotta, e poi riconciliata, non ritorna col primier servore, *la soupe réchauffée ne vaut rien*

CAVOLONE, s. f. m. *gros chou*

CAVRETTO, Capretto. V.

CAVRIOLA, fuola, s. f. Sorte di falto, *cabriole* § La femmina del cavriuolo, *chevrette*

CAVRIUOLO, tiolo, s. m. Capra salvatica. *Chevreuil*

CAUSA, s. f. Lite, *procès*; *cause* § Motivo, *occasion*, *sujet* § Interesse: la causa di Dio, del prossimo, &c. *la cause de Dieu, du prochain*, &c. A causa che, avv. Perche, *a cause que*; *parce que*

CAUSALITÀ, tade, tate, s. f. *ce qui cause*; *un ce qui baffne sur quelque chofe*

CAUSALMENTE, avv. *avec cauſe*; *raiſon*

CAUSARE, v. a. *cauſer*; *occaſionner*, &c. V. Cagionare

CAUSATIVO, va, Particella che serve a render ragione di ciò che ſi è detto; *particule, ou conjonction cauſative*

CAUSATO, add. *cauſé*; *occaſionné*; *produit*, &c. V. Cagionato

CAUSATORE, verb. m. trice, f. Chi è cagione di alcuna coſa, *auteur*; *qui cauſe*; *qui produit*

CAUSIDICO, f. m. *Plaidant*; *Avocat*

CAUSTICO, f.m. Sorta di medicamento eſtrinſeco, *cauſtique*; *corroſif*, *brûlant* § Quella curva in cui ſi riunifcono i raggi riflefſi, o rifratti da una ſuperficie, *cauſtique*

CAUTAMENTE, avv. *cautement*; *ſimulment*: *prudemment*; *ſagement*

CAUTELA, f. f. *circonſpection*; *précaution*; *réſerve*; *cautèle*; *fineſſe*; *ruſe*; *caution*; *défenſe*; *ſureté*. A cautela, avverb. *à cautèle*; *par précaution*

CAUTELARE, v. a. Aſſicurare, *aſſurer*; *répondre pour quelqu'un* § u. p. *ſe précautionner*; *s'aſſurer*

CAUTELATO, add. *aſſuré*; *ſur*

CAUTERIO, f. m. Incendimento di carne, che anche diceſi, Rottorio, *cautère*, *ruptoire*. Cauterio attuale, *brûlure de feu*

CAUTERIZZARE, v.a. Incendere, *cauteriſer*

CAUTERIZZATO, add. *cauteriſé*

CAUTO, add. *auſé*, *circonſpect*; *prudent*; *fin*; *ſuſé*

CAUZIONE, f. f. Cautela; ſicurtà, *caution*; *garantie* § Chi ſi tiene mallevadore, *pleige*; *répondant* § Accettazza, *prudence* § Aſſatto di cautè, vale Cautela. V.

CAZIOSO, add. e Cupiloſo. Inſidioſo, *captieux*

CAZZA, f. f. Sorta di Vaſo uſato dagli Alchimiſti, *creuſet* § Meſtola. V.

CAZZABAGLIORE, f. m. Diceſi per licherone, *ribaudiſſement*; *la brelue*. V. Bagliore

CAZZARE, v. a. T. de' Mat. Tirare a ſe una fune, *haler*

CAZZATELLO, add. m. Diceſi per licherone, *courtaud*; *nain*; *bout d'homme*

CAZZAVELA, f. f. velo, m. velia, o Avelia. Sorta d'uccello. *Monette*

CAZZICA, Voce d'eſclam. V. Cappita, Cancheio

CAZZO, f. m. Membro virile, la *verge* § Per Zugo, Capita. V.

CAZZOTTARE, v. a. *donner de coups de poing*

CAZZOTTO, f. m. *coup de poing*

CAZZUOLA, f. f. Sorta di meſtola, che ſerve a' Muratori per maneggiar la calcina, *truelle* § Specie d'animaletto nero, che è tutta pancia, e coda, che ſta alla proda dell'acqua. *Sorte de petit animal* § Per arnefe da ripor vi entro i profumi, *caſſolette*

CE, Particella, o Ci, della natura medeſima che Te e Me, *nous* § Pron. del terzo caſo, e dell'u. num. *vous* A noi, a *nous*; tu non ce ne potreſti far più, *tu ne pourrois nous en faire davantage* § Particella riempitiva, che va innanzi al pron. E poeſia eel ſogg. ſeguente infinire, o lo ci ſogdecimo, *quelquite uous l'a mangerons enſemble* § Talora è in vece di avverb. di luogo, e vale in quello luogo, ma pur così ſi pone avanti al pron. *Ici* : ſe pure alcuni ce ne ſono, *il y en a quelqu'un*

CECAGGINE, ſ. f. *cécité*; *aveuglement*. V. Ceecità

CECALE, add. Aggiun. dell'arteria, e delle vene, che ſi diramano nell' Inteſtino cieco, *cecale*

CECARE, v. a. *aveugler*. V. Accecare

CECATO, add. Accecato, *aveugle* § ſuſt. m. Voce vile, vale Cieco. V.

CECCA. Gazzetta, v. V.

CECE, ſ. m. Specie di legume, *pois-chiche*; *pois gris* § Per vezzi, il membro virile de' bambini, *verge des petits enfans*

CECHE77A, Cecità, tade, tate, ſ. f. *cécité*; *aveuglement*. V. Ceecità

CECINO, ſ. m. Dim. di cece, *un petit pois-chiche* § Aggiun. d'uncinello, o fanili, diceſi per vezzi, *petit poupon*

CECITÀ, tade, tate, ſ. f. *aveuglement*; *cécité* § Metaf. Ceecità di cuore, di mente, &c. *aveuglement*; *ſurdité*

CECOLINA, diceſi in Lucca. V. CEDENTE, add. Che cede, *pliant*, &c. V. Arrendevole § Preſſo Curiali. Chi cede altrui qualche ſua ragione, *rédant*; *qui cede*

CEDENZA, add. f. *Lettre de change*

CEDERE, v. n. Conſedaſi infetiore, ſia in bene, ſia in male, *céder*; *plier*; *fléchir* § Cedere, a chi che ſia, *ſe plier à la volonté d'un autre*; *quelqu'un* § Dar luogo, *faire place*; *ſe retirer*. Cedere alla forza, *baiſſer*; *caler la voile*. Cedere il paſſo, luogo, pollo a qualcheduno, *donner le paſſage*, *la place à quelqu'un*. Non la cedere a uno, *ne devoir rien* ; reſiſtere, opporſi, *mauvers les dents*. Cedere, parlandoſi di materie arrendevoli, *plier*; *porter*, *conſentir*, *tiraudiare*, *céder*; *laiſſer*; *ſe départir*

" CEDERNO, ſ. m. Per Cedro, albero. *Citronnier*. Frutto. *Citron*

CEDEVOLE, add. Che cede, *pliant*; *flexible* § Atto, a cedeſi, *cefſible*

CEDEVOLEZZA, ſ. f. Attitudine a cedere, *ſouplefſe*. V. Arrendevolezza

CEDIZIONE, ſ. f. Ceſſione, *ceſſion*; *abandon*

CEDOBONIS, Voce Lat. Ceſſione a' creditori di tutti i beni, *ceſſion de biens*. Fare cedobonis, *faire un abandonnement général de tous ſes biens*

CEDOLA, ſ. f. Scrittura privata, che obbliga, *rédule* § Polizza, *billet*

CEDOLONE, ſ. m. Cedula grande. *Placard*; *affiche* § Monitorio. *Réquiſoire*

CEDORNELLA, Cedronella. V.

CEDRANGOLA, ſ. f. o Trifoglio Erba, *Sainfoin*; *luzerne*

CEDRANGOLO. Cetsangolo. V.

CEDRARE, v. a. *aſſaiſonner avec du citron*

CEDRATO, ſ. m. Agrume di delicatiſſimo odore; e la pianta che lo produce. *Cédrat*

CEDRATO, add. Che ha odore, o ſapore di cedrato, *citronné*

CEDRINO, ina, add. *de cédre*

CEDRIUOLO, ſ. m. Citriuolo. Sorta di frutta ſimile alla zucca lunga, ma aſſai minore, e piena di bernoccoli ini. *Concombre*

CEDRO, ſ. m. Cederno, albero di perpetua verdura. Così chiamaſi anche il ſuo frutto, e giallo, ed odorifero. *Cédre*; *citronnier*; *citron*; *poncire*

CEDRONELLA, ſ. f. o Melliſſa. Specie d' *Melliſſe*

CEDUO, add. Bofco cedno, boſco che può eſſer tagliato, *breuil*; *bois taillis*

CEDUTO, add. *cédé*

CEFAGLIONE, ſ. m. o Cervello, e Ceſtagione. Il midollo della palma. *Cervelle de palmier*

CEFALALGIA, ſ. f. Dolor di capo, non diuturno, ma accidentale. *Céphalalgie*

CEFALICA, ſ. f. Vena dell' eſteriior parte del braccio, *veine céphalique*

CEFALICO, add. Capitale, utile alla teſta, *céphalique*

CEFALO, ſ. m. Peſce, che trovaſi nelle gore de' mulini. *Mennites*

CEFFARE, V. Ciuffare

CEFFATA, ſ. f. Colpo con mano aperta nel ceffo. *Soufflet*; *gourmade*

CEFFATELLA, s. f. *un petit ſoufflet*. Amica ceffatella, *un ſoufflet donné en badinant*

CEFFONE, ſ. m. *un grand ſoufflet*

CEFFAUTTO, ſ. m. Voce ſcherz. Che viene da ceffo. Sciocco, *ſot*, &c. V. Babbeo. Si dice anche di certe ſacce deformi di ſcolpite, o dipinte ne' vaſi, ec. *maſque*

CEFFEO, ſ. m. Coſtellazione dell' emiſfero ſettent. *Cephée*

CEFFO, ſ. m. Propr. il muſo del cane, Impropr. di altri animali, *muſeau*; *mauſle* § Per ſcherz. il volto dell' uomo. *muſeau*. Far ceffo, brutto ceffo, *ſe refrogner*, *faire la grimace*. Dare del ceffo in terra, *donner du nez par terre*

CEFFONE, ſ. m. Ceffata, *un beau ſoufflet*; *une gourmade*. Dar ceffoni fig. *voler*

CEFFUTO, add. *qui a un beau muſeau*

CEFO, v. m. Animale raro d'Etiopia, *eſpèce de ſinge*

CELABRO, ſ. m. Cervello. *Cerveau*

CELAMENTO, ſ. m. tura, ſ. *l'action de cacher*. Celamento di coſe rubate, *recelement*. Il celamento della Confeſſione, *le ſecret de la Confeſſion*

CELARE, v. a. Nascondere, *cacher*; *couvrir*; *maſquer*; *celer* § n. p. Spatire, *ſe dérober*, *s'éclipſer*

CELATA, ſ. f. Imboſcata, *embuſcade* § Oggi Elmo, *armet*; *calque*; *pot-à-feu*

CELATAMENTE, avv. Nascoſamente, *en cachette*; *furtivement*; *à la dérobée*

CELATO, add. *caché*; *celé*; *ſecrette* § In celato, avverb. In ſegreto, *en cachette* ; *à la dérobée*

CELATONE, ſ. m. *un grand calque*

CELEBRIMO, ſup. *très-célèbre*; *très-renommé*

CELEBRABILE, add. *louable* ; *digne d'être prôné*

CELEBRAMENTO, ſ. m. *célébration*. Propr. Riputazione, *célébrité*

CELEBRANTE, add. *qui célèbre* § Aſſol. Sacerdote, che attualmente celebra, *le célébrant* ; *qui dit la Meſſe*

CELEBRARE, v. a. *célébrer*; *louer*; *prôner*; *vanter*. Celebrare il ſacrificio, *dire la Meſſe*; aſſol. *célébrer*. Celebrar le ſponſalizie, le nozze, *célébrer des noces*. Celebrar l' Uficio Divino, *officier*. Celebrar le feſte, *chômer les fêtes*

CELEBRATO, add. *célébré*; *chômé*, &c. Se-

sta celebrata, giorno celebrato, *jour de fête ; fête célèbre*

CELEBRATORE, s. m. trice § f. *prôneur ; qui célèbre, prône, vante*

CELEBRAZIONE, s. f. *célébration ; bonneur, gloire*

CELEBRE, add. *célèbre ; illustre ; fameux*. Testimonianza celebre, *témoignage authentique*

CELEBREVOLE, add. *digne d'être célébré*

CELEBRITÀ, trade, tate, s. f. *célébrité ; honneur, gloire ; renom*

CELEBRO. Celebro. V.

CELERE. Voce lat. Veloce. V.

CELERITÀ, s. f. *célérité ; vîtesse ; promptitude*

CELESTE, add. Del Cielo, *céleste ; divin* § Per quel colore onde il Cielo apparisce colorito, detto anche celeste azzurro, *bleu céleste, de Ciel ; azure*. I Celesti, sust. per dire i Santi, *les Bien-heureux*

CELESTIALE, add. Celeste, *céleste ; divin*. Beltà celestiale, *beauté extraordinaire*

CELESTIALMENTE, avv. *divinement*

CELESTINO, s.m.no. Sorta di colore. V. *Cileste*, s.m.no § Per Celestiale. V.

CELIA, f. f. Monteggio, buste, scherzo. *sache ; saddler, mulier*. Far celia. Burlare, *plaisanter*, &c. V. Celiare. Reggere alla celia, non averla per male, *entendre raillerie*. E reggere la celia, aiutare altri a far celia, *aider quelqu'un à jouer quelque tour*

CELIACO, add. Aggiun. di una arteria, e di alcune di lei ramificazioni, *céliaque ; cœliaque*

CELIARCA, s. m. Voce Gr. *Tribun, qui commande mille soldats*

CELIARE, v. a. Far celia, *faire quelque badinage, railler, plaisanter*

CELIATORE, s. m. *railleur ; plaisant ; badin*

CELIBATO, s. m. Chi mena vita celibe, *célibat*

CELIBE, s. m. e f. e talvolta add. Chi non è congiunto in matrimonio. *célibataire*

CELIDONIA, s. f. Pianta di due specie. *Salatre, chélidoine, hirondelle* § Sorta di pietruzza nel ventre de' rondini. *Chélidoine*

CELLA, f. f. Propriamente stanza terrena dove si tiene il vino. *Cellier*. Add. Qualunque cantina, *chambre* § Per Cappella, Oratorio. *Chapelle* § Celle, per simili. I buchi de' favi delle pecchie, *cellules*

CELLAJO, ario. Cellaro. V.

CELLERAJO, ario, s. m. Cellerista, f. Cantaruccio, ga, de' Monasteri. *Cellérier, Celleriére*

CELLERARÌA, s. f. Ufficio del Cellerario. *Celleriе*

CELLETTA, Cellina, Cellula, Cellolina. Cellozza, *cellule, petite cellule*. Celline de' denti, *alvéoles*

CELLIERE, s. m. Canova, conserva. *Cellier*

CELLORIA, f. f. Cervello in signif. d'intelletto ; dicesi in richerzo, *esprit ; instrument* § Invece di tutto il capo, *la tête ; la cabeche*

CELLULARE, add. T. dell'Anat. *cellulaire*

CELONAJO, f. m. Chi fa celoni. *Tapissier*

CELONE, s. m. Panno tessuto a verigato, *sorte d'étoffe rayée*

CELSITUDINE, s. f. Voce Lat. Grandezza, *grandeur* § Per titolo detto a' Principi, detto oggi Altezza. *Altesse*

CELTICO, add. Gallico. *celtique*

CEMBALO, Cembolo. Cembanello, Cembolone, f. m. Sorta di strumento da fonare. *Tambour de Basque ; cymbale ; petit, grand tambour de basque*. Figura da cembali, uome deforme, *marmot ; figure de papier mâché, marfouin*

CEMBANELLA, Cembanella, Cenamella, V. Cennamella

CEMBOLISMA, ilmo, s. m. L'anno, che ha tredici mesi lunari. *Embolisme ; année embolismique* § Add. *embolismique ; intercalaire*

CEMBRA, s. f. Superior termine della base della Colonna. *Apophyges*

CEMENTARE, v. a. Calcinare, *cementer*

CEMENTATO, add. *cementé*

CEMENTATORIO, add. Polvere cementatoria, mistura formata col cemento, *poudre cémentatoire*. Rame cementatorio, cioè prodotto per via di certe vitrioliche, *cuivre cémentatoire*. Acqua cementatoria, cioè quella, in cui tali rame è stato precipitato, *eau cémentatoire*

CEMENTAZIONE, s. f. Quell'operazione chimica per cui una sostanza vien esposta all'azion del cemento, *cémentation*

CEMENTO, s. m. Specie di fiombola. *Ciment* § T. Chim. Mistura formata di metalli, zolfo, sali, carbone, e cocci pesti, per via di fuoco. *Ciment*

CEMMANELLA. V. Cennamella

CENA, Cenata, Cenetta, s. f. *souper ; souper, petit souper* § Prov. La cena di Salvino, *se coucher sans souper*

CENACOLO, Cenaculo, s. m. Un tempo, Luogo, o falò dove s'apparecchiava la mensa. *Cénacle, cénacule*

CENANTE, s. m. e add. *qui soupe, ou qui est invité à un souper*

CENARE, v. n. *souper* § In sign. att. *manger à souper*

CENATO, add. *soupé*. Andar a letto mal cenato, *se coucher sans souper*. Gli antichi lo dicevano ad uomo Sciocco. V.

CENCERELLO, s. m. *manuale, bailon ; petit chiffon*

CENCERÌA, s. f. *un tas de chiffons*

CENCIACCIO, s. m. *vilain ; très-manuale, bailon*

CENCIAJA, s. f. *chiffons ; haillons*

CENCIAJUOLO, s. m. Chi raccoglie, e compra cenci, *chiffonniers, grillers, drilliers*

CENCIATA, s. f. Colpo di cencio. *un coup de chiffon*. Dar la cenciata, Barlare con un cencio, *donner un coup avec un chiffon*, metaf. Burlare, *railler ; jouer un tour*

CENCINQUANTA, add. *cent cinquante*

CENCIO, s. m. Proprio. Straccio di panno lino, o lano, *chiffon ; haillon ; guenillon, torchon*, i cenci dicono, *peilles, drilles*. Cenci, talora per i soli fiaccieri, conciamari, *chiffons, friperie*. Ogni cencio vuol le entrate in bucato, *voulez sauver son mes dans ce qui ne nous regarde pas*. Uscir di cenci; fare ne' suoi cenci, *se tirer de la presse ; se tenir dans son état*. Cencio molle, o pulcin bagnato, dicesi ad uomo debole di poco ingegno, *lâche ; mou ; lâche*

CENCIOSO, ** Cenciolino, add. Rattoppato, *déchiré ; déguenillé*. Esser cencioso, mal vestito, *être couvert de haillons*

CENCRO, s. m. Specie di fetpe brizzolano. *Aramadyte*

CENCRACCIO, s. m. Cencio, che la polma ferviva al bucato, *chantre*. T. degli Orefici. *Lavure*

CANERACCHIOLO, s. m. Sorta di panno. *Barrière, torchon qu'on met au-dessus de la toffure* § Cenerata. V.

CENERARIO, add. Dicesi di quelle urne, in cui fon chiuse le ceneri d'un morto, *urne funéraire*

CENERATA, f. f. *cendrée ; lessive*

CENERE, s. f. Nel v. al fing. anche masc. Quella polvere in cui si riduciono i cadaveri, e le materie, che s'abbruciano, *cendre ; poussière*. Dicesi covar la cenere, di chi negl'istoro, non fa partirà dal fuoco, *frileux*. Di di cenere. Il primo giorno di Quaresima, *le jour des Cendres*

CENERELLA, f. f. *moitye, petit souper*

CENERINO, togliolo, ricolo, tugiolo, add. *cendré*

CENEROGNOLA, f. f. Cellidonia. *Eclaire*

CENEROSO, add. Sparso di cenere, *cendreux*

CENINO, s. m. *petit souper, ou avec peu de monde*

CENNAMELLA, s. f. Certo strumento artificiale musico; il suo suonatore. *Chalumeau, qui joue du chalumeau*

CENNAMO, Cenamo, e Cinnamo, s. m. Sorta d'aromato. *Canelle*

CENNATO, add. V. Accennato

CENNO, s. m. Propr. Certo segno, o gesto. *Signe*. Cenno d'occhio, *clin d'œil* § Per segno general. e per qualsivoglia indizio, che fa dia, *signe ; signal*. Dar cenno di checchessia, *toucher en passant*. Intendere a' cenni, *entendre à demi-mot*

CENNOVANTA, add. *cent quatre-vingt-dix*

CENOBIO, s. m. Luogo dove fi vive in comune. *Monastère ; Couvent*

CENOBITA, s. m. Chi vive in comune. *Cénobite*

CENOBITICO, add. *cénobitique*

CENQUARANTA, s. m. *cent quarante*

CENQUATTORDICESIMO, add. *cent quatorzième*

CENSESSANTA, add. *cent soixante*

CENSETTANTA, add. *cent soixante-dix*

CENSO, s. m. Tributo, *cens ; rente* § Metaf. Rimunerazione, *récompense* § Credito, o rendita affiicurata in fu beni, *constitution de rente* § Calculo, *dénombrement*

CENSORE, s. m. Chi nel Magistrato Romano correggeva i costumi. *Censeur* § Oggi Correttore, Rigteuditore, *giseur, contrôleur ; critique*

CENSORIO, add. Attenente a Censore, o a censura, *de censeur, ou de censure*

CENSUALE, add. Appartenente a censo, *censuel*

CENSUALISTA, s. m. Chi fa il censo. *Censier*

CENSUARIO, s. m. Colui, cui è fatto il censo, oggi, anche Livellario. *Censitaire, censitor*

CENSUATO, add. Accatastato, *mis à la taille*

CENSURA, Censoria, f. f. *censure ; critique, correction*

CENSURABILE, add. *censurable*

CENSURARE, Censorare, v. a. *censurer ; critiquer, reprendre ; gloser*

CENSURATO, add. *censuré*

CENSURATORE, f. m. Chi censura. *Censeur*

CENTAUREA, s. f. o Fiele di terra. Erba, *la grande herbe à la petite centaurée*

CENTAURO, s. m. ro, f. Mostro favoloso *mezzo uomo, e mezzo cavallo. Centaure ; la famille du Centaure* § Centauro. Costellazione dell'emisfero australe, *Centaure*

CENTELLARE, v. a. Bere a centellini, *goûteloter ; buveter ; siroter*

CENTELLINO, cello, s. m. Piccolo fosso, *effai ; petit vaisseau, goulet de vin*

CENTENARIA, s. f. Preficrizione di cent'anni. *Prescription centenaire*

CENTENARIO, add. Che è di cent'anni, *centenaire*

CENTESIMA, s. f. Centesimo, Poet. Centesmo. s. m. Nome num. *le centième*. Una centesima, *un centième* § Per Centinaja, *un cent* § Centinaja, plur. A centinaja, in gran numero, *à, par centaines*

CENTINA. f. f. Certo legno arcato, per sostenere volte, *cintre*

CENTINARE, v. a. *cintrer; établir les cintres; cambrer; courbir en arc.*
CENTINATO, add. *cintré; cambré; voûté, courbé en arc.*
CENTINATURA, f. f. *armature*
CENTINOIDA, f. f. *renoüée; centinode*
CENTO, add. talora fuff. *cent*. Mi par cent'anni, *il me semble qu'il y a mille ans. Il y a cent ans* § Per centinajo, *une centaine*
CENTOGAMBE, f. m. Vermicello, *Cloporte*
CENTOMANI, add. *qui a cinquante bras à chaque épaule*
CENTOMILA, Centomilia, add. Mille volte cento; gran quantità, *cent mille*
CENTONCHIO, e Cintonchio, f. m. Erba notiffima. *Morgeline; alsine*
CENTONE, f. m. Schiavina. *Couvertute de différentes couleurs* § Poesia composta d'altrui versi. *Centon*
CENTONODI, f. m. Erba detta Poligono, e correggiuola. *Renoüe, ou centinode*
CENTOPELO. Voce scherz. V. Ano
CENTOVIRI. V. Centumviri
CENTRALE, add. Del centro, *central*
CENTRATO, add. T. del Blas. *centré*
CENTRICO. Appartenente al centro, *central*
CENTRIFUGO, add. Diceſi di quella forza, che fugge dal centro. *centrifuge*
CENTRINA, f. f. o Pesce porco, *tête de dauphin qu'on appelle, Cochon de mer*
CENTRIPETA, add. f. Diceſi di quella forza, che tende al centro. *centripète*
CENTRO, f. m. Punto nel mezzo del cerchio; la parte più addentro di che che sia, *centre; milieu*. Nel centro, *dans le milieu; au centre*
CENTROBARICA, add. Facoltà subalterna alla Statica, che tratta del centro della gravità, *centrobarique*.
CENTROGALLI, f. m. Seme di schiatea, *graine de l'orvale, ou toutebonne*
CENTROVALE, o Centro ovale. Soſtanza ſpugnoſa del cerebro, che è ricettacolo degli ſpiriti animali, *le centre ovale du cerveau*
CENTUMVIRALE, add. Attenente al Magiſtrato de' Centumviri, *des Centumvirs, ou du Centumvirat*
CENTUMVIRI, e Centoviri, f. m. pl. Sotta di Magiſtrato nella Romana Repubblica. *Centumvirs*.
CENTUNO, f. m. Cento e uno, ma qui per num. indeterm. *cent un; cent mille; pluſieurs*
CENTUPEDE, Voce Lat. Centogambe. V.
CENTUPLICARE, v. a. *multiplier par cent*
CENTUPLICATO, add. *le centuple; cent fois un*
CENTUPLO, f. m. *centuple; cent fois plus*
CENTURIA, f. f. Compagnia di cento fanti; diceſi anche di molte cose compoſte di cento parti. *Centurie* § Sorta d'erba. V. Centaurea
CENTURIATO, Aggiun. dato ad uno de' Comizj Romani. Onde comizio centuriato, *aſſemblée composée par centurie*
CENTURIATORE, f. m. Eretico Magdeburgenſe. *Centuriateur de Magdebourg*
CENTURIONE, f. m. Capitano di cento uomini. *Centurion; centenier*
CENUZZA, f. f. *petit ſouper*
CEPPAJA, Ceppata, f. f. La parte del ceppo, a cui ſono appiccate le radici dell'albero, *ſouche*
CEPPATELLO, Ceppetello, f. m. *ſouche; petit tronc*
CEPPO, ſuff. m. Baſe, e piede dell'arbore. *tronc; ſouche* § Aſſol. *ſouche; tronc d'arbre coupé* § *billot ſur lequel on coupe la tête aux criminels* § Sotta di ſtrumento, *orgue; fers; entraves; liens*. Ceppi amoroſi, *les chaînes de l'amour*. Ceppo della ineudine; del fuoco, *billot de Pendume; le monde du mont*. Ceppo, origine di famiglia, metaf. *ſouche; tige; tronc* § Certi legni congegnati all'ancora, per faſla ſtar come ritta nell'acqua, *fas*
CERA, f. f. Materia, di cui l'api compongono i loro faſi, *cire* § Per pezzo di cera da modellare, *gâteau* § Per tutte quelle coſe compoſte di cera, e bambagna per uſo d'ardere, *bougie; cierge; flambeau* § Per certe tavole antiche incerate, *tablettes* § Per ſembianza, aria di volto, e volto ſemplo. *mine, visage*; *air* § cera da Caſtrapoſcoli, *magot* § Per buona cera, *faire bonne chère*. Onde di buona cera, *joyeuſement; avec beaucoup de plaiſir*. Far buona, o mala cera a uno, *faire bon ou mauvais accueil*. Cera di Spagna. V. Ceralacca
CERAJUOLO, f. m. Chi lavora di cera. *Cirier* § Chi fa candele di cera, *Chandelier*
CERALACCA, f. f. o Cera di Spagna, *cire d'Eſpagne*
CERAMELLA. V. Centaurella
CERASTA, ſtà, f. f. Specie di ſerpentello, o di vipera Africana. *Céraſte*
CERAUNIO, auno, f. m. o Pietra di S. Paolo. Dente del peſce lamia, *pierre de foudre, ou pierre de tonnere*
CERBARA. V. Cerreto. V.
CERBERO, f. m. Nome di un cane favoloſo, che i Poeti fingono aver tre teſte, e ſtarli alle porte dell'Inferno. *Cerbère*
CERBIATTO, biatto, f. m. bietta, f. Cerbio giovane. *Faon; jeune cerf; jeune biche; faon*
CERBIATTOLINO, f. m. Cervettino. *faon*
CERBIO, f. m. Cervo, animal noto. *Cerf*. V. Cervio
CERBONEA, Cerbonea, f. f. Vino cattivo, *ſipré*
CERBOTTANA, f. f. Sorta di ſtrumento da tirare agli uccelli. *Sarbacane* § Altro ſtrumento ſimile, ma più piccolo per parlare altrui all' orecchio pianamente. *Canet pour parler à l'oreille d'un ſurd*. Sapere, o Intendere alcuna coſa per Cerbottana, vale Saperla indirettamente, *ſavoir quelque choſe par ricochet*
CERCA, f. f. mento, m. *verberche; quête; cinquième propoſition*
CERCANTE, add. *qui cherche; quêteur; mendiant*
CERCARE, v. a. Inveſtigare, *chercher; fureter; ſonder* § Per andare attorno veggendo, *tourner le pays* § Cercare taſtando, *tâter*. Cercar cinque piedi al montone, il nodo nel giuoco, *chercher des défauts; des difficultés à un mal où il n'y en a point*. Cercare il mal come l'Medici, *chercher à ſe faire du mal*. Cercar Maria per Ravenna, *chercher midi à quatorze heures*. Cercar di ſtignuccio, cercare il pel nell'uovo, ec. V. Figuccio
CERCARE, f. m. eata, tura, f. V. Cerca
CERCATO, add. *cherché*, &c.
CERCATORE, verb. m. trice, f. *chercheur; euſe*
CERCHIA, f. f. V. Cerchio.
CERCHIAJO, f. m. Chi fa cerchi, *tonnelier; vannier*.
CERCHIAMENTO, f. m. tura, f. *cerlage*
CERCHIARE, v. a. Cirenire, cignere, *environner; entourer* § Serrare con cerchi, *cercler; ferrer*
CERCHIATO, add. *cerlé*, &c.
CERCHIELINO, f. m. Dim. di cerchiello, *petit cerceau* § Per piccola trannata di perſone, *petit cercle; petite aſſemblée*
CERCHIELLO, etto, f. m. Dim. di cerchio, *petit cercle, ou cerceau*. A cerchielli, poſto avverb. *à l'entour*.
CERCHIETTINO, f. m. Dim. di cerchietto, *petit cercle* § Per anellino. *Jone; ſeptie de petite bague*
CERCHIO, Poet. Cerco, f. m. chia, f. Certa ſtaffa, o ſpazio detta ſtrumenti circolo, *cercle* § Ciò, che cigne, circonda, e attornia qual ſi voglia coſa, *cercle; rond; cerceau*. Cerchio di ſopra della caſſa d'un orinale, *lunette*. Cerchio del mozzo di una ruota, *frette; moyeu*. Cerchio di mura, *tour; circuit; enceinte*. In cerchio, aſſol. *en cercle; en rond*. Cerchio. Ragionanza d'uomini diſcorrenti inſieme, *cercle; aſſemblée*. Far cerchio, *environner; placer; combler en cercle*. Cerchio, proprio quel legame di legno, o ferro, che tiene inſieme botti, tini, o ſimili, *cerceau; cercle*. In prov. *Una mi cade quando in ſu 'l cerchio*, e quando in ſulla botte, vale Attendere a più coſe; e talora Dare il torto, o la ragione un poco a una parte, e un poco all' altra. *Aujourd'hui pour d'un côté, un peu de l'autre*. Cerchio, ſorta di malattia, che viene nell' ugna al cavallo, *cercle*
CERCHIONE, f. m. Cerchio grande. *cercle; cerceau*
CERCINATA, f. f. *coup de torgnon*
CERCINE, ſ. m. Un involto di panno o ſpoglia di cerchio, nato da chi porta de' peſi in capo. *Tortil* § Certo guanciale ne' ſtrumenti al capo de' bambini, per riparo dalle percoſſe nelle cadute, *bourrelet, ou bourlet*
CERCO, f. m. Voce Poet. Cerchio. V. § Per circo; piazza, *cirque; place*
CERCO, add. per Cercato. V.
CERCONCELLO, f. m. Erba nota. *Oſeille; vinette; oſeillon*
CERCONE, f. m. T. de' Difili. Vin guaſto, *vin tourné; gâté*. Dal mal pagatore, o aceto, o cerconc, *il faut tirer d'une mauvaiſe paye ce qu'on peut*
CERCOPITECO, f. m. Scimmia con coda. *Cercopithèque* § *fuge; guenon à longue queue*
CERCUITO. V. Circuito
CEREALE, add. Appartenente a Cerere, e fig. a frumento, *du blé*
CERFBELLO, f. m. La parte poſteriore del cervello. *cervelet*
CEREBRALE, add. Appartenente al cerebro, *cérébral*
CEREBRO, f. m. *cerveau*
CEREMONIA, Cerimonia, f. f. *cérémonie* § *formalité*; § *façon; politeſſe*; § *civilité*
CEREMONIALE, Cerimoniale, f. m. Libro dove ſon regiſtrate le cirimonie. *Cérémonial*; *Pontifical*
CEREMONIERE, f. m. *Maître des cérémonies*
CEREMONIOSAMENTE, Cerimoniosamente. avv. *en, avec cérémonie; poliment*
CERFOGLIO, fuglio, f. m. Erba nota: *Cerfeuil* § Cerfuglio, e anche Cerfuglione, diceſi di capelli lunghi, e diſordinati. *Boucles; touffe de cheveux qui tombent qui flotte*
CERFIGLIONE. Cerfiglione. V. § Per ciocca di capelli lunghi, e diſordinati, V. Cerfuglio
CERIMONIASTE, f. m. Chi ſta ſulle cerimonie. *Fagonnier; homme cérémonieux*
CERIMONIOSO, add. Chi tratta con cerimonie, *cérémonieux; complimenteur; vétilleux*
CERINTA, f. f. Erba ordinaria, de' di cui fiori le pecchie fon molto ghiotte. *Cerinthe; mélinet*

CERIUOLO - V. Chiappolino - Ciumatore
CERNA, ſinſ. f. La coſa cattiva ſeparata dalla buona, *etnchure*; *rebut* § Preſſo gli antichi ſcrittori, i pedoni ſcelti in Conſeio per li bisogni della guerra. *Milites* § Uomo di poca ſperienza,, particolarmente ne' giuochi, *novice, apprentiſſ* § Ricolta, *choix*; *elite* § Separazione, *eſpluchement*
CERNECCHIARE, v. a. *eſpluchertſouvent*
CERNECCHIO, ſ. m. Cioccа di capelli, *plotte de cheveux qui tombe ſur les ſourcils*
CERNERE, nire, v. a. Scere, *choiſir*; *trier*; *eſplucher*; *ſeparer* § Iſtacc.are, *ſaſſer*; *blutter* § Vedere diſtintamente, *diſtinguer*; *voir clairement*
CERNITORA, ſ. f. Nome, che ſi dà in generale a due ſcelti di ſeto, o altro metallo, forati da un capo, *chevrette*
CERNITO, v. Cernuto, add. Da cernire, *ſaſſeré*, &c.
CERNITOJO, ſ. m. Baſtone, con cui ſi dimena lo ſtaccio nella madia, *eſpece de bâton*
CERO, ſ. m. Candela grande di cera. *Cierge*; *bougie*. Cero, o bel cero, diceſi ad un uomo ſtupido, o balordo, *un grand niais*; *un badaud* § Prov. Avere ſcopato più d'un cero, *avoir un beaucoup de pays*. V. Putta ſcodata
CERONA, ſ. f. Voce di burla, *un gros viſage*
CEROSO, add. Di cera, *de cire*
CEROTTO, ritno, uolo, ſ. m. Coſa compoſta medicinale. *Cérat*; *petit cérat*
CEROZZA, ſ. f. Acct. di cera in ſignif. di roſario, *roſaire*
CERPELLONE, Serpellone. V.
CERRACCHIONE, ſ. m. Cerro grande, in ſignif. d'una ſorta d' alb. ghiandifero. V. Cerro.
CERRETANO, none, ſ. m. Cantambanco. *Charlatan*; *triacleur*; *hâteleur*; *tabarin*; *un grand Charlatan*, &c.
CERRETO, ſ. m. o Cerbaja. Boſco di cerri, *taillis ou ſpirit de chênes*. V. Cerro § Piccolo cero, *petit chêne*, &c. V. Cerro
CERRO, ſ. m. Alb. ghiandifero, ſimile alla quercia, *eſpece de chêne inconnu en France* § Quella particella di teſa, che ſi lascia ſenza rempiere, detta anche Frangia, *frange*. Cerro a frangia di nodini, *ſorte d'bannaton* § In qualche luogo d'Italia. Cioccа di capelli, *plotte de cheveux*
CERRUTO, add. *bien rempli de chênes*. V. Cerro
CERTAME, ſ. m. Voce Lat. Combattimento, *combat*; *guerre* § Singolar certame, *combat ſingulier*; *duel*
CERTAMENTE, Avv. conferm. *certainement*; *infailliblement*; *aſſurément*
" CERTAMENTO, " Certanza, " Certanno,,, Certanamente, V. Certezza. Certo. Certamente.
CERTARE, v. a. Voce Lat. e de' Poeti ſolamente, vale Combattere. V.
CERTEZZA, Certitudine, ſ. f. *certitude*; *aſſurance*
CERTIFICAMENTO, ſ. m. *aſſurance*; *confirmation*, *certification*
CERTIFICARE, v. n. *certifier*; *aſſurer*; *atteſter*
CERTIFICATO, add. *certifié*; *aſſuré* § ſ. m. Atteſtazione in ſcritto, data o ricevuta in materia di negozj. *Atteſtation*; *certification*
CERTIFICAZIONE, ſ. f. Certezza, *avis ſur, l'action d'avertir, de certifier quelqu'un de quelque choſe*
CERTO, Pron. vale Alcuno, *un quelqu' un*; *quelque*; *certain*. Un certo, *un certain homme*. I ſuoi frutti . . . certi ſon dolci, e certi acerbi, *quelquefuns de ſes fruits ſont doux, & d'autres ſont aigres*
CERTO, add. In ſignif. di Sicuro, chiaro, vero, diceſi di coſe, *certain*; *indubitable*; *ſur*; *conſtant* § Parlandoſi di perſone, vale Sicuro, accertato, chiarito, *certain*; *aſſuré* § Certo per naturale, reale, e vero, *vrai*; *réel* § Per proprio, determinato, *certain*, *préfix*; *déterminé*. È certo, detto *ſcherzo*. *Il eſt certain*; *il eſt indubitable*
CERTO, avv. *certainement*; *en vérité*. Di certo. Al certo. Per certo. V. Certamente
CERTOSA, ſ. f. Diceſi di tutt' i Monisteri de' Certoſini. *Chartreuſe*
CERVA, ſ. f. La femmina del cervo. *Biche*
CERVELLACCIO, ſ. m. *mauvaiſe cervelle*, *tête*, *étourdi*, *inſupportable eſprit*. Diceſi anche d' uomo impetuoſo, e ſtravagante, *bourru*; *fantaſque*, *intraitable*
CERVELLAGGINE, ſ. m. *caprice*; *folie*; *extravagance*
CERVELLATA, ſ. f. Sorta di ſalſiccia alla Milanese. *Cervelas*
CERVELLETTO, ſ. m. Dim. di cervello nel ſignif. di Genio, e di perſona, che abbia il ſtrio genio. *Petite eſprit*
CERVELLIERA, ſ. f. Cappelletto di ferro, *Calque*; *blanone*. Chi ha cervelliera di vetro non vada a battaglia di ſaſſi, *qui n'a point d'armet, ne doit pas ſe preſenter au combat* § Per Cervellino, ſ. V.
CERVELLINAGGINE, ſ. f. *ſinacelté*; *etourderie*; *fraiſque*
CERVELLINO, ſ. m. Sorta di panno, *bonnet de coiffe* § Uomo ſtravagante, bell' umore, *bizarre*; *fantaſque*; *bourru*
CERVELLINO, add. Di poco ſenno, *evaporé*; *étourdi*
CERVELLO, ſ. m. Quella parte interiore del capo, circondata dal teſchio, in cui riſiede la virtù animale, *cerveau*; *cervelle* § Per intelletto, giudizio, *entendement*; *imagination*; *ſens* § Cervello, aſſol. *tête*; *genie*. Avere il cervello ſotto agli orioli, *tête à l' event*, *légère*, *verte*, *folle*, *étourdie*. Dar la cervella a rimpedinare, *avoir la tête ſur le derrière*; *être fort étourdi*. Stillarſi, o beccarſi il cervello, vale affaticar l'intelletto, *ſe creuſer la cervelle*; *donner la torture à ſon eſprit*. Rimettere il cervello in capo, *faire revenir quelqu'un dans ſon devoir*. Aver il cervello nella lingua, *raiſonner ſagement*. Aver il cervel feco, *ſe tenir ſur ſes gardes*; ancora, *être opiniâtre*. Effer fuori di cervello, *perdre la tête*; *être hors de ſoi-même*; *être comme ſon*. Avere il cervello nelle calcagna; ſopra la berretta, *être ſans-ſoucis*, *lourd*, *ſot*; *avoir l'eſprit aux talons*; *avoir fort peu de raiſon*; *être fort étourdi*. Stillarſi, o beccarſi il cervello, vale affaticar l'intelletto, *ſe creuſer la cervelle*; *donner la torture à ſon eſprit*. Rimettere il cervello in capo, *faire revenir quelqu'un dans ſon devoir*. Aver il cervello nella lingua, *raiſonner ſagement*. Aver il cervel feco, *ſe tenir ſur ſes gardes*; ancora, *être opiniâtre*. Effer fuori di cervello, *perdre la tête*; *être hors de ſoi-même*; *être comme ſon*. Avere il cervello nelle calcagna; ſopra la berretta, *être ſans-ſoucis*, *lourd*, *ſot*; *avoir l'eſprit aux talons*; *avoir fort peu de raiſon*; *être fort étourdi*. Cervel vuoto, *cervoau cave*. Tenere, fare ſtare, ec. altrui in cervello, *contenir*, *retenir dans de devoir*. Stare in cervello, *ſe moderer*, *ſe poſſeder*. Perdere il cervello, *ſe démonter*, *perdre la raiſon*. E torre il cervello, *confondre quelqu'un*; *lui faire perdre la tête*. Effere, o toruare in cervello, di ſimili, *avoir une bonne tête*; *conſerver ſon eſprit*. Cervello della palma. V. Ceruglione
CERVELLONE, ſ. m. *grand génie*; *grand eſprit*; *bonne tête* § Per Stona. Uomo ſtravagante; *un original*; *un homme etrange*, *fantaſque*
CERVELLUZZO, ſ. m. In ſignifi di Bell' umore. V. Cervellino
CERVETTA, ſ. f. *jeune biche*
CERVETTO, ſ. m. *jeune*, *petit cerf*.
CERVIA, ſ. f. La ſem. del Cervio. *Biche*
CERVIATELLO, Cervettino, ſ. m. *petit faon*
CERVIATTO, ſ. m. Piccol cervio. *Faon*; *daguet*
CERVICALE, add. Una delle propaggini dell' arteria magna aſcendente, e della vena cava, *cervicale*
CERVICE, ſ. f. Voce Lat. Parte deretana del collo, *la nuque*; *le chignon*. Cervice della ſcapula. T. de' Notom. *giboſde*. Uomo di dura cervice, *opiniâtre*; *entêté*
CERVIERE, ſ. m. Spezie di lupo d'acutiſſima viſta. *Loup cervier*; *lynx*
CERVIERO, ſ. m. *Voce de loup-cervier*. Occhio cerviero, *oeil de lynx*
CERVIETTO, ſ. m. Cerbiatto. *Faon*; *le petit d'une biche*
CERVIO, ſ. m. o Cervo, e Cerbio. Animale bisbeteccio. *Cerf*
CERULEICRINITO, addv. Agginn. dato da Omero a Nettuno, *qui a les cheveux de couleur bleu de mer*
CERULEO, add. Del color del Cielo, *bleu azuré*; *celeſte*; *de mer*
CERVO, ſ. m. Cervio. *Cerf*. Cervo volante, ſorta di macchina. *Cerf volant*
CERVOGIA, voci, ſ. f. Certa maniera di beveraggio. *Bière*; *cervoiſe*
CERUME, ſ. m. Materia giallicia, che ſi genera nell' orecchie, *cerumen*; *ſuie*
CERUMINOSO, add. *cérumineux*
CERVONA, ſ. f. *petite colle*
" CERUSIA, Cerufico. V. Chirurgia. Chirurgo
CERUSSA, V. Biacca
CERVIORARE, v. a. Voce Lat. T. Leg. Avvertire, *avertir*; *faire ſavoir* § n. p. Certificarſi, *s'aſſurer*; *verifier quelque choſe*
CERZIORATO, add. *aſſuré*; *verifié*
CERZIORAMENTO, ſ. m. *certification*
CESALE, ſ. m. Siepe tenuta tagliata, *haie baſſe*, *que l'on coupe ſouvent*
CESARE, ſ. m. Titolo, che ſi dà all' Imperadore. *Ceſar*. Prov. O Ceſare, o Niente, volg. O Ceſare, o Niccolò, *tout, ou rien*
CESAREO, add. *Impérial*; *de Céſar*. Operazion Ceſarea, chiamano del feto dall' utero coll' incisione del ventre della madre, *opération Céſarienne*
CESARIANO, add. *Céſarien*; *de Céſar*
CESELLARE, v. a. Lavorar col ceſello, *ciſeler*; *marteler*
CESELLATO, add. *ciſelé*
CESELLETTO, ſ. m. *petit ciſelet*
CESELLINO, ſ. m. *ciſelet*; *planoir*. V. Ceſello
CESELLO, ſ. m. Arneſe per intagliare in metallo. In gener. è di molte Arti, ed è ſtrumento con cui ſi fa pigliare al ferro, o ſimili qualunque figura ſi vuole, *ciſeau*. Ceſello da tiuertare; incavato, *chanfoir*; *perloir*
CESIO, add. Aggiun. d'occhio, e vale di color celeſte, *qui a les yeux bleus*
CESOJE, ſ. f. pl. Strum. di ferro per uſo di tagliare, *ciſeaux*; *forces*. Ceſoje largbe, *langue de carpe*
CESPITE, Ceſpo, ſ. m. Mucchio d'erbe, o di virgulti, *gazon*; *petit buiſſon*; *bonſfaillies*
CESPUGLIATO, add. *touffu comme un buiſſon*
CESPUGLIO, glietto, V. Ceſpite
CESPUGLIOSO, add. *plein de broufſailles*
CESSAGIONE, zione, " Ceſſanza, ſ. f. mento, m. *ceſſation*; *interruption*; *relâche* § *retraite*; *éloignement*; *départ*
CESSAME, ſ. m. Parola di ſcherno, *ſilabarie*; *ordures*. Parlandoſi di perſone, *chiaſſe du genre-humain*

CES.

CESSANTE, add. Tralasciente, *cessant ; qui cesse* § Debitore, contra cui si possa immediatamente far esecuzione, *débiteur qu'on peut contraindre*. Lucro cessante = mancanza, o cessazione di guadagno, *lucre cessant*

CESSARE, v. n. *cesser ; discontinuer ; interrompre ; s'arrêter ; manquer*. Cessar dall' operare ; di vivere, *se reposer ; mourir*. Non cessare, *continuer*. Il vento cessa, *le vent tombe*. Cessare, v. a. *oter ; ôter ; bannir ; écarter ; éloigner* § n. e m. p. *s'éloigner*, &c. *s'en aller* : cessarsi dalla patria, *s'éloigner de son pays* : ancora, *discontinuer ; s'arrêter ; s'abstenir* ; cessatevi dal ragionare

CESSATO, add. *cessé*

CESSIONARIO, s. m. Quegli, cui si fa la cessione. *Cessionnaire*

CESSIONE, s. f. *cession ; démembrement ; abandonnement ; aliération ; transport ; remise*

CESSO, s. m. Accesso di cessamento : V. Cessagione § Per Allontanamento, *éloignement*. Mettere in cesso, *abandonner ; délaisser*, &c. V. Abbandono. Cesso, *privés ; latrines ; garderobe* § Debituzzo ; e cosa piccola ma nojosa, *dettes retardées ; minutiæ ennuyantes*. Prov. Ogni cosa ha cesso, e fogna, ovvero acquazzo, *chacun a ses défauts*

CESTA, s. f. Sorta d' arnese, *panier ; corbeille* § Cesto frum. da pescare, *nasse* § Arnese per portar robe, *hannetes*

CESTACCIA, s. f. *gros & mauvais panier*

CESTAROLO, s. m. Chi fabbrica ceste. *Vannier*

CESTELLA. Cestarella, s. f. Cestello, Cestellino, Cestino, m. *petit panier ; petite corbeille ; corbillon ; manneau* § Cestino, quello, dove covano i colombi, *panier à nicher les pigeons* § Cesto arnese di vimini, *couvette d'enfant*

CESTIRE, v. n. Fare il cesto, rapporto al grano, o altra biada, *pousser plusieurs tiges ; se faire touffe*

CESTITO, tutto, add. *touffu ; épais*

CESTO, s. m. Pianta di tuttice, e d'erba, *touffe ; buisson*. E più propr. per quelle piante, che fopra una radice multiplicano molti fufti uniti in un mucchio, *touffe ; gomme*. Cesto d'alberi, *touffe d'arbres*. Cesto, per Cefta, V. §. Per lo cinto di Venere, *la ceinture de Venus*

CESTO, coll' e largo, s. m. Sorta d' armatura antica della mano, *cestre*

CESTONE, s. m. Specie di cesta per fomeggiare, *banne ; manne*. Avere il capo come un cestone, *avoir la tête crasse*

CESTUTO, add. *touffu ; pommé*. Cavolo cestuto. *Chou-rabus*

CESURA, s. f. Certo tagliamento ne' versi Lat. *césure ; repos ; démoticle*

CETACEO, add. m. f. Che è del genere de' ceti, o fia balene, *cétacée*

CETERA, e Cetra, " Citera, f. f. Strum. muf. di corde di fil d'ottone, e d'acciaio, o fimili, *la cithare est une espèce de lyre* § Sorta di fcudo in forma di cetera, *sorte de bouclier des Anciens*. Cetera, o eccetera, colla prima e larga, è anche nota di abbreviatura. *Et cetera* § Per imbrogliio, Intrigo, V.

CETERANTE, add. Che fuona la cetera, *qui joue de la lyre*

CETERATO, add. *armé de bouclier*. V. Cetera

CETERATORE, Ceteriſta, ſ. m. Sonator di cetra, *joueur de la harpe*

CETREGGIARE, rictare. v. a. Sonar la cetra, *jouer de la lyre*

CETINE, ſ. f. pl. Foſſe, in cui ſi fa il carbone. *Fandes*

CETO, ſ. m. Voce Lat. Balena. *Baleine*

CETRACCA, Citracca, ſ. f. Erba aspiltare, che naſce per le muraglie, dalle cui ceneri ſi cavano fali criſtallini. *Citerach ; doradille ; fauloprendre*

CETRANGOLO, e Cedrangolo, ſ. m. *ſorte de citron*

CETRARCIERO, ſ. m. *qui porte l' arc & la lyre*. V. Cetera

CETRIA, ſ. f. *ſorte d' herbe odoriſérante*

CETRIUOLO, iolo, Citriuolo, o Cediuolo. *Concombre*. Citriuolo aborſato, indiano. *Cornichon ; Giraumont*

CHE, Relat. di ſua natura riferisce tutti i generi, e tutti i numeri, il quale, *qui, que*, *lequel, laquelle, lesquels, lesquelles* § Relat. di qualità, e quantità, vale Quanto, e quale, *quel, combien* § Che. In vece di che, o quel che, usasi per lo più nel ſar la parentesi, *ce qui* § In rerrogat. o tacito, o espreſſo: ſust. di genere, vale Qual coſa, che coſ', *quoi?* § Col ſegno del terzo caſo pure interrogat. vale A qual fine, *pourquoi? A quoi bon? A quelle fin?* § Col ſegno del ſesto caſo col verbo eſſere, vale A che buono, *à quoi bon?* Per interrogat. addiv. vale Quale, *quel, quelle* : che uomo è coſtui? *quel homme eſt celui-là?* § Suſt. vale Coſa, *chose* : mi pareva un bel che l' eſſere ... *il me paroiſſoit une grande choſe d'être ...* e coll' eſſere ellitt. vale La qual coſa, *ce qui ; quoi* § Congiunt. dipendente dal verbo, *que*, il quale, per proprietà di linguaggio, talora ſi tralaſcia; talora ha dopo di ſe l' indicativo, e la congiuntiva dipendente da avverb. o aggiun. di qualità, o di quantità, *que*. Ta si, ch' io miri, *que je regarde* : *Aſin que ; de ſorte que* § In vece di quanto avverb. quel *combien ; que* : o che dolci accoglienze! *oh quels doux accueils!* § In vece di Acciocchè, affinchè, perchè, *afin que ; pour que* § Di perchè interrogat. *pourquoi?* che non riſpondi, reo uomo? *pourquoi ne réponds-tu pas, coupin?* § D' imperciocchè, *car* : dillo, che ti piacerà, *dis-le, car ce te ſera plaiſir* § Che che, qualunque coſa, *quoique ce ſoit* § Colla giunta della ſettera D. formandusi Ched, è antico: ſappi ched' io t'amo, *apprends que je t'aime*

CHEBOLI, bull, ſ. m. pl. *ſorte de miroir ſans*

CHE CHE, Qualunque coſa che, *quoique ce ſoit que ce ſoit* § Per benchè, *quoique*

CHI' È, CHI' È, Poſto, avv. Ad ora ad ora, ſovente, *ſouvent ; de temps en temps* : ch' è ch' è mettono a romor la caſa

CHELE, ſ. f. pl. Le forbici dello Scorpione. *les pinces du ſcorpion*

CHELIDONIA. V. Celidonia

CHELIDRO, ſ. m. Teſtuggine marina. *Tortue de mer* § Specie di ſerpente acquatico velenoſo, *ſorte de ſerpent d'eau, venimeux*

CHELONITE, ſ. f. Pietra di color di porpora, e variata. *Crapaudine*

CHENOPODIO, ſ. m. Pianta ſimile allo Spinace. *Bon henri ; patte d'oie*

CHENTE, add. Derivato da che, Quale, *quel* : non potrei dirvi chenti, e quanti ſieno § Avanti al relat. quale, val Quanto : e penſando chenti, e quali § Qualunque, *quelque ſoit* : chente la cagion ſia, *quel que ſoit le ſujet*

CHENTUNQUE, V. Qualunque

CHEPPIA, ſ. f. Sorta di peſce di mare, *Aloſe*

CHERATOPFITE, ſ. m. Pianta marina viſcoſa, e attaccaticcia. *Keratophyllon ; Kératophyte*

CHERCHIARE, e chierere. Voce vaga in Poeſ. Domandare, e volere, *requérir ; demander ; vouloir*

CHERICA, e Chierica. Chierca, e Chiera, Cincop. ſ. f. Raſura rotonda in ſul capo de' Chierici. *Tonſure ; couronne*

CHERICALE, e Chiericale " Cherticile, add. *clérical*

CHERICALEMENTE, cslmente, avv. Chiericalmente. A modo di Chierico, *clériquement ; en Clerc*

CHERICATO, e Chiericato, ſ. m. " Cherticheria, " Chiericia, " Cherieia, f. Ordine chericale. *Cléricature* § Per Saccenteria, Cherico, *Prêtre ; Eccléſiaſtique* § Per univerſità di Chierici, Clero, *le Clergé*

CHERICATO, Chericuto, Chericuto, add. Che ha Chierica, *tonſuré*

CHERICHETTO, ſ. m. *petit Clerc ; Jeune eccléſiaſtique*

CHERICO, e Chierico, ſ. m. Perſona Eccl. contrario di Laico. *Clerc ; tonſuré ; Eccléſiaſtique* § Dotto. *Clerc ; Lettré ; Savant*

CHERICONE, e Chiericone, ſ. m. *un grand Eccléſiaſtique*

CHERICUZZO, e Chiericuzzo, ſ. m. *un Clerc, un Eccléſiaſtique mépriſable*

CHERMES, ſ. m. Grana, che ſerve a tignere in roſſo, roſſo nobile. *Kermès*

CHERMISÌ, Chermiſi, miſino, ſ. m. Nome del colore fatto col Chermes. *Cramoiſi* § La grana onde cavaſi tal colore, *le Kermès* § Chermiſino, add. Di colore di chermiſi. *Cramoiſi*

CHERSONESO, ſ. m. Spazio di terra circondato quaſi per ogni parte d'acque del mare, e che non ſpetta al reſto del continente, ſe non per via d'un iſtmo. *Cherſonèſe*

CHERVA, ſ. f. Specie di pianta. *Sorte de plante*

CHERÙBICO, add. *de Chérubin*. Cherubica luce, *ſcience de Chérubin*

CHERUBINO, ſ. m. Voce Ebr. che ſignifica Pienitudine di ſcienza, ed è il nome, che ſi dà al ſecondo ordine degli Angeli della ſuprema gerarchia. *Chérubin*

CHESTA, ſ. f. Chieda. *Demande*

CHETAMENTE, avv. Senza romore, *tranquillement, doucement*. Cenar chetamente, *ſe privatiſer*

" CHETANZA, oggi Quitanza. V. § Per Quiete. V.

CHETARE, v. a. Acchetare, *appaiſer ; calmer* § n. p. *ſe taire*

CHETE77A, ſ. f. Silenzio, *ſilence ; tranquillité*

CHETICHELLA, celli. Fare a chetichelli, modo baſſo, *faire les affaires*. Chetiſſimo, mente, *très-tranquille, ſans le moindre bruit, ſans bruit, ſans éclat*

CHETO, add. Tacito, *tranquille ; paiſible*. Starſi cheto, ec. *ſe taire ; garder le ſilence*. Acqua cheta, *eau tranſpirante* ; e per ſimil. diceſi d' uomo, *patte pelue*. A cheto, avv. *paiſiblement*, &c. V. Chetamente. Cheti, e chinati, m. b. *à la ſourdine*

CHEUNQUE, Pron. m. Qualunque, *quoique ce ſoit ; tout ce que*

CHI, Pron. m. e f. e s'usa nel plur. e ſing. Colui che, *celui ou celle qui*, e al plur. *qui ; ceux qui ou ceux-ci qui*. Chi, per Quale, *qui* § Per Alcuno che, *aucun, ou perſonne qui* § Per chiunque, *qui ce ſoit ; quiconque*

CHIABELLATA, bello. V. Chiavellata, vello

CHIACCHI, Bichicchi. V. Chicchi, Bichicchi

CHIACCHIERA, ata, f. f. mento, m. Ciarla, *babil*; *pointe*, *balivernes*; *caquet*. Chiacchieramento. Voce sparfa e non vera, *faux bruit*

CHIACCHIERARE, v. n. Avvilluppare parole senza conclusione, *babiller*; *jaser*; *parler à tort & à travers*; *caqueter*

CHIACCHIERATORE, tino, f. m. *babillard*; *causeur*; *jaseur*

CHIACCHIERELLA, f. f. *fariboles*; *fariboles*; *balivernes*; *niaiseries*

CHIACCHIERETTELLA, f. f. dim. di Chiacchierella. Petites *fariboles*; *niaiseries*, *balivernes*

CHIACCHIERINA, f. f. v. Chiacchieramento di donnetta, o fanciullo. V. Chiacchierella

CHIACCHIERONE, f.m. *grand parleur*; *diseur de rêves*; *bableur*

CHIACCHIERARE, v. n. Perder il tempo in chiacchiere inette, *babiller*, &c. V. Chiacchierare

CHIAFFO, f. m. Taccolo, intrigo, *embarras*. &c. V. Impiccio

" CHIAMA, f. f. per Chiamata: Elezione. V.

CHIAMAMENTO, " Chiamo, f. m. Chiamata, *appel*; *invocation*; *invocation & evocation*: lo chiamamento delle demonia & Per chiedimento, *demande*

CHIAMANTE, add. *qui appelle*; *demande*

CHIAMARE, v. a. Dire ad alcuno, che venga a te, o nominarlo, affine ch'e' rifponda, *appeler*. Chiamare a se qualcheduno, *mander*; *appeler*; *faire venir*: parlandofi di Dio: Dio l'ha chiamato a se, *Dieu l'a appellé à lui*; *il eft mort* & Nominare, *nommer*; *appeler* & Eleggere, *nommer*; *élire* & Chiedere, domandare, *demander*, *prier quelqu'un d'accorder quelque chofe*. Chiamar fuori alcuno, *appeler en duel*, *au combat*; *défier* a Chiamare a' dadi un punto; una carta al giuoco della bafferta, *appeler*; *nommer la carte*. Chiamarsi per contento, e chiamarsi contento, fatto, obbligato, o fimili, *être content*, *fatisfait de quelque chofe*; *fe loüer de quelqu'un*; *être redevable*. Chiamare a certo, e definato, *fixer*; *prier à dîner ou à fouper*. Chiamare alla Corte, in Giudizio, *citer*; *aſſigner*; *fregenter*; *ajourner*. Chiamare a' conti, *fe faire rendre compte*. Chiamare in teſtimonio, in aiuto, *prendre à témoin*; *appeler*; *relever aux fleurets*. Chiamar fotto voce, *appeler à voix baſſe*; *tout bas*. Chiamarfi offeſo, vinto, *fe croire offenſé*; *fe donner vaincu*. Chiamarfi l'un l'altro, *s'entr'appeler*. Chiama, e Rifponde, T. Mat. Fume difcolta, o vicino. *Appelle*

CHIAMATA, tione, f. f. Il chiamare, *appel* & Elezione, *élection* & *nomination* & La battuta di tamburo, *fignal pour la bataille*: onde far la chiamata, *battre l'appel*. Far la chiamata de' Soldati, ad una città aſſediata, o fimili. *appel*; *faire l'appel*; *battre la chamade*. Chiamata, certo fegno nelle ſcritture. *appel*; *note*; *reclame*. Chiamata di Dio. *Vocation*.

CHIAMATIVO, va, add. Vocativo. *Qui peut être appellé*

CHIAMATO, add. *appelé*, &c.

CHIAMATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui appelle*; *nomme*

CHIANA, f. f. Padule, *marais* & Nome di una fonta d'acqua. *marais nommé Chiana dans le Comté d'Arezzo*

CHIANTARE. V. Accecare

CHIAPINETTO. Calcerotto. V.

CHIAPPA, f. f. Cofa comoda a poterfi chiappare, *chofe aiſée à attraper* & Per

Natica, *feſſes*. Chiappe, e Culo, *le feſſier*

CHIAPPARE, v. a. Carpire, *attraper*; *ſaiſir*. Chiappare al boccone, *leurrer* & Colpire, *frapper* & Trovare, *trouver*; *rencontrer*

CHIAPPATO, add. *attrapé*, &c.

CHIAPPOLA, Icria, f. f. Cofa di niun pregio, *vetille*; *fadaiſe*; *niaiſerie* & Per uom leggieri. V. Fraſcheria

CHIAPPOLARE. V. Scartare

CHIAPPOLINO, f. m. Fraſchetta. V.

CHIAPPOLO, f. m. Scartamento, *oubli*; *refus*: onde lafciar nel chiappolo, *oublier*; *negliger*; *refuſer*

CHIARA, f. f. Albume dell' uovo, *blanc d'œuf* add. V. Chiaro

CHIARAMENTE, avv. Con chiarezza, *clairement*; *ouvertement*; *évidemment*; *intelligiblement* & Fedelmente, *fidélement*

CHIARARE, v. a. Cavar di dubbio, *éclaircir*; *tirer hors de doute* & Rifchiarare, *éclaircir* & Chiarirfi, *fe remettre au beau*; *s'éclaircir*

CHIARATA, f. f. Medicamento fatto di chiara d'uova sbattuta, in cui s' intigne ſtoppa, &c. e s'applica alle ferite, *ſorte de remède*

CHIARÈA, f. f. Bevanda medicinale, *eau clairette*

CHIARELLA, f. f. In modo baſſo, *un trempé*

CHIARELLO, in gergo per Acqua. V.

CHIARENTANA, f. f. Chirintana, o Chicintana, *ſorte de danſe en rond*

CHIARETTO, add. Alquanto chiaro, *clairet*

CHIAREZZA, f. f. Lucidezza, *clarté*; *ſplendeur*. Chiarezza di voce, *netteté de voix* & Per Luce, *lumière* & Certificamento, *éclairciſſement*; *clarté*, *aſſurance* & Evidenza, *évidence* & Rapporto a ſcrittura, vale, facile intelligenza, *netteté*, *perſpicuité* & a famiglie, vale Gentilezza, e nobiltà, *éclat*; *ſplendeur*; *nobleſſe*. Con chiarezza, *clairement*

CHIARFARARE, Far chiaro, *éclaircir* & Trar di dubbio, o rendere intelligibile, *rendre évident* & Chiarire, *clarifier*

CHIARIFICATO, add. *éclairci*; *clarifié*, &c.

CHIARIFICATORE, f. f. Il chiarificare, *clarification* & Dichiarazione, *éclairciſſement*

CHIARIGIONE, f. f. menro, m. Il chiarire, *éclairciſſement* & Manifeſtazione, *déclaration*

CHIARINA, f. f. Strumento di ſtato, *Claſſon*; *bouſſon*

CHIARIRE, v. n. Divenir chiaro, *s'éclaircir*; *devenir clair* & v. a. Far divenir chiaro, *clarifier*; *éclaircir*. In queſto ſignif. è pure neutro, e vale Divenir chiaro, *ſe clarifier* & Cavar di dubbio, *éclaircir*; *rendre évident*, *intelligible*. E chiarirſi, *s'aſſurer* & Sentenziare, *délaiſſer* & Per Sgravire. V. & Chiarire aſſol. o Chiarire il popolo, *faire connoître*, *ou ſe faire connoître*

CHIARISSIMO, add. Superl. di chiaro, *très-clair*; *très-brillant* & Per Notiſſimo, *très illuſtre*; *très renommé* & Nobiliſſimo, *très-noble* & Certiſſimo, *très-aſſuré* & Sceneriſſimo. *très-clair*

CHIARITÀ, vale, rare, f. f. Lucidezza, *ſplendeur* & Dichiarazione, *éclairciſſement* & Agevolezza, *clarté*

CHIARITAMENTE. V. Chiaramente

CHIARITISSIMO, add. Sup. dichiarito, *très-brillant*; *très-éclatant* & Piſchiariſſimo, *très-clair*, *très-bien clarifié* & Certificatiſſimo, *très-aſſuré*

CHIARITO, add. Da chiarire, *éclatant*; *brillant*; *clair* & Di tela bellezza, *beauté chamante*; *rare* & Noto, *connu*; *renommé*; *paiſible* & Fatto chiaro, *clarifié*; *éclairci* & Sgarato, *délabuſé*, &c. V. Scaponito & Accertato, *tiré de doute*; *aſſuré*

CHIARITURA, f. f. Burla, e diſingannato fatto ad altrui, quando meno e' afpetta, *certaine pièce*

CHIARO, f. m. Chiarezza, luce, *clarté*; *lumière*

CHIARO, Chiarofo, add. Lucente, *clair*; *lumineux*; *éclatant* & Puro, *limpide* & Netto, *pur*, *net* & Per Aperto, *ouvert*; *franc*; *ſincère* & Celebre, *illuſtre*; *renommé*; *noble* & Lene, *ſincère*. Manifeſto, *clair* & *net* & Metaf. Facile a capire, *clair*; *intelligible*. Far chiaro uno di quelle cofa, *démontrer à quelqu'un la vérité de quelque chofe*. Far chiaro, cioè far lume, *éclairer*. Far chiaro, o celebre, *illuſtrer*. Efter chiaro; effer chiaro d'una cofa; non effer chiaro, *être tranquille*; *aſſuré d'une chofe*; *être brouillé avec quelqu'un*. Chiaro, parlandofi di ſcritture, *clair*; *intelligible*. Metter in chiaro; mettere in chiaro alcuna cofa, *éclaircir*; *mettre au net*; *éclaircir*. In forza di ſuft. Far chiaro, *éclaircir*; *tirer de doute*. Chiaro, aggiun. di Cielo, aria, tempo, e ſimili, *clair*; *pur* & Fatto, e gigliardo, *fort*; *robuſte*; *vigoureux*; *ſain*

CHIARO, avv. *clairement*, &c. V. Chiaramente & Più chiaro, e fatti beffe del Medico, *plus clair, & ſe paſſe bien peut de mon Médecin*; e fig. *qui a la conſcience nette*, *ne craint rien*

CHIARORE, f. m. Splendore, *clarté*; *lumière* & Chiarezza. V. & Preſſo i Mariti. Que' luoghi più chiari, che fi vegono nell'aria in tempo ſofco. *Eclaircie* & Metaf. Il chiaror della giovanezza, *le brillant de la jeuneſſe*

CHIAROSCURO, f. m. e nel pl. Chiaroſcuri, pittura d'un color ſolo, a cui ſi dà rilievo con chiari, ed oſcuri dello ſteſſo colore. *Camaïeu*; *clair obſcur* & Color di cera. *camaïeu*

CHIASSIAJUOLO, f. m. juola, f. Certo canale fatto a traverſo a' campi delle colline, *rigole*; *pierrée*; *ſaignée*

CHIASSATA, f. f. Scorrimento, *charivari*, *fabat*; *tintamarre*

CHIASSATELLO, ſtetto. Chiaſſolino, ſuolo, f. m. *petit cul-de-ſac*; *petite ruelle*

CHIASSO, f. m. Vicina ſtretta, *cul-de-ſac*; *ruelle* & Detta pe' chiaſli. V. Fuggirfi. Oggi Chiaſſo, detto aſſol. ſi piglia per Bordello, *bordel*; *lieu de débauche*. Andare in chiaſſo, propriamente un bordel, *fe ruiner*; e fig. Andare in malora. V. Malora. Chiaſſo. Romore grande, *fracas*; *bagarre*; *tapage*; *brouillerie*. Far chiaſſo, un gran chiaſſo, *ameuter un beau bruit à huiſſier*. Chiaſſo; per Burla, *badinage*; *raillerie*; onde volor il chiaſſo, o ſimili, *aimer à rire*; *folâtrer*

CHIATTA, f. f. Sorta di vaſcello con fondo piano. *Ponton* & *Bateau plat*

CHIATTO, add. Battello chiatto. *Bac*; *bateau*; *chaland*

CHIAVACCIA, f. f. *groſſe & mauvaiſe clef*

CHIAVACUORE, f. m. Fermaglio d'oro, e d'argento, che già uſavan di portar le donne in Firenze; ed era una ſorta di cinture, *ſorte de ceinture que les femmes de Florence portoient autrefois* & Chiavacuori, o rubacuori, e uoci ſiffatte, *qui rend amoureux*; *charme*; *enflve tous les cœurs*

CHIAVAJO, varo, f. m. Chi ha in cuſtodia le chiavi, *celui qui a ſoin des clefs* & Chi fa le chiavi. Magnano. *Serrurier*

CHIAVAJUOLO, per Magnano. V. Chiavajo

CHIAVARDA, f. f. Chiavo grande col cappello bislungo, *louion*, *cheville ouvriere*. Chiavarde delle bitte, *pailles de bitter*

CHIAVARE, v. a. Confeccare, *enclouer* § *cheville*, *tourne* § *Estite*, *percer* § Serrare a, o colla chiave, *fermer avec la clef*; *fous clef* § Ufare il coito, *avoir connoissance avec une femme*

CHIAVARO, f. m. V. Chiavajo

CHIAVATO, add. *enclové*, &c. § Bucato, *percé*; *teoué*, &c.

CHIAVATURA, f. f. Confeccamento, *l'action de clouer* § Confeccatura, *fermure*

CHIAVE, f. f. Sorta di ftrumento di ferro, *clef*. Chiave comune, *passe partout*. Chiave, per ftmil. il legno, che tiene il mezzi dinnanzi della nave, *pleine de bois qui affuyetit la barre du devant d'un tonnerre* § Quella figura muf. che denota la varietà, o diverfità de' tuoni, *clef*. Onde Tornar in chiave; fig. vale Tornare a proposito. V. Callaja. Chiave, ftrum. che ferve per accoidare alcuni ftrum. muf. da corda. *Accordeir*; *clef* § Certo pezzetto di metallo negli ftrum. muf. da fiato, *languette*. Chiave d'una fontana. Sorta di ftrum. di metallo, *robinet*. Chiave. T. dell' Archit. dicefi a certi fcrii groffi, che, come catene, fon posti nelle muraglie per tenerle più falde, *ancre*, *tirant* § Si dice anche della contracchiera; onde fi fpiega, ed intende la cifera, *clef de chiffre* § Aver la chiave d'alcun negozio, *avoir la clef d'une affaire*

" CHIAVELEARE. V. Confecare

" CHIAVELLATA, f. f. *plate faite avec un clou*

" CHIAVELLATO, add. *cloué*

CHIAVELLO, " Chiavo, o Chiodo, f. m. Strumento di ferro fottile, e acuto con piccolo cappelletto, *clou*

CHIAVERINA, f. f. Arme in afta. *Javeline*

CHIAVETTA, f. f. *petite clef*; *clavette*, &c.

CHIAVICA, f. f. Fogna, *cloaque* ; *égout*; *lançois*

CHIAVICACCIA, f. f. *cloaque profonde*

CHIAVICHETTA, china, f. f. *petite cloaque* § *égout*

CHIAVICINA, f. f. *clavette* ; *petite clef*

CHIAVICU'ZZA, Chiavichina. V.

CHIAVISTELLO, f. m. Chiavaccio. Strumento di ferro lungo, e tondo, *cadenas à vertous*. Baciare il chiavistello; e rodere i chiavistelli, modi baffi, non voler, o non poter più tornare in un'cafa; avere ira eccefiva, *baiser le loquet de la porte* ; *ronger son frein*. Tallare il pollo al chiavistello, *chercher à s'en aller*; ancora, nello ftil burlefco, *tâter le pouls à la ferrure*; parimenti, tenuto a' cadri, *tâter les ferrures pour ouvrir* & *voler*. Chiavistello del tamburo. T. degli Orinoli, *ressort du*

CHIAUSSO, f. m. Specie d'Uccifore nella Tuchia. *Chiaoux*

CHIAZZA, f. f. Certa macchia, *tache* *sur la peau*; *traite de valle*

CHIAZZARE, v. a. Macchiare, *tacheter*; *tacheter*

CHIAZZATO, add. Macchiato, tempeftato, *macheté*; *pailli*; *tavelé*

CHICCA, f. f. Voce puerile, *bonbon*; *nanan*; *friandiles*

CHICCHERA, f. f. Vafo piccolo a ufo di ber cioccolata, *taffe*

CHICCHERI, Ciaccheri. V. Chiacchi, Bicchiacchi

CHICCHESSIA. V. Chi che fia

CHICCHI, Bichiacchi, Chicchi, Bichicchi, e Chiacchi, Bichiacchi. Parole, che non vogliono dir nulla, *fatifes*; *babil*; *balivernes*

CHICCHIRILLARE, v. n. Far baje, trattenerfi in cofe di niuna conchiufione, *gober des mouches*, *du vent*; *jaser*

CHICCHIRILLO, Chicchirillo, Chicchirillo. V. Chicchirilera

CHICCHIRILLERA, f. f. Baja, *babil*; *caquet*, *jaserie*; *fleurettes*

CHI CHE, Pron. Qualunque, *quiconque*; *qui que ce soit*

CHI CHE sia, e Chicchefia, Pron. Qualfifia, *qui que ce soit* § Qualcuno, *quelqu'un*

CHIEDENTE, add. Che chiede, *postulant*

CHIEDERE, v. a. Domandare, *demander*; *requerir*, *vole*, *s'informer*. Chiedere in prestito, *emprunter*; *emprunter*. Chieder miracoli, pietà, perdono, *crier merci*, &c. V. Domandare § Chieder a battaglia. Sfidare. V.

CHIEDIBILE, add. d'ogni g. Che fi può chiedere. *Qu'on peut demander*

CHIEDIMENTO, f. m. *demande*

CHIEDITORE, verb. m. *demandeur*

CHIEGGIA, f. f. Balza fcofcefa, fchieggia. *Roches*; *précipices*

CHIERICA, e deriv. V. Cherica, ec.

CHIERISTA, V. Chiericaia

CHIESA, f. f. Per la congregazione de' Fedeli, Tempio de' Criftiani, *Eglise* § Affol. la Chiefa di Pifa, Modana, ec. *la Cathédrale*; *l'Eglise Cathédrale* § fi dà altresì il nome di Chiefa alle parti della Chiefa Univerfale. *Prendre le nom de* l'Eglise Grecque; Latine, *Gallicane*, &c. § Per Benefizio ecclefiaftico. *Bénéfice*. Dicefi in modo prov. In Chiefa colla Candeletta all'Oldeiera, o in taverna co'ghiottoni, o co'ghiotti, *il faut aller nos allions selon l'endroit ou nous sommes*

CHIESASTRA, f. f. Donna, che frequenta la Chiefa. *Dévote*

CHIESETTA, f. f. *petite Eglise*; *Oratoire*

CHIESETTINA, f. f. *Chapelle*; *très-petite Eglise*

CHIESCIUOLI, fina, fimile, f. f. Chiefino, m. *petite Eglise*; *Oratoire*

CHIESOLA, f. f. T. Mer. Armadio fituto davanti al timoniere, *habitacle*

CHIESOLASTICO, f. m. Che frequenta continuamente le Chiefe, *dévot*

CHIESOLASTRO, f. m. Che frequenta Chiefe per ippocrifia, *dévot* ; *faux dévot*

CHIESTA, f. f. *demande*

CHIESTO, add. *demandé*; *cherché*; *requis*

CHIESUCCHA, f. f. *petite Eglise*, *ou Chapelle mal decorée*

CHIGLIA, f. f. La parte di fotto del naviglio, e propr. quel pezzo di legname, che fi fende da poppa a prua, *quille*

CHILIARCA, f. m. Voce Gr. Condottiere di mille uomini. *Chiliarque*

CHILIDRO, Iindro. V. Chelidro

CHILIFERO, add. Aggiun. di quel vafo, o dutto, che conduce il chilo, *chylifère*

CHILIFICANTE, add. d'ogni g. Che chilifica. *Qui forme le chyle*

CHILIFICARE, v. a. Fare il chilo, *faire le chyle*

CHILIFICATO, add. *qui a passé en chyle*

CHILIFICAZIONE, f. f. *Chilificazione*, *chylification* ; *chylole*

CHILISMO, f. m. *formation* & *découlement du fue*

CHILO, f. m. Quel fugo bianco, che lo ftomaco fperme da' cibi e dalle bevande, che poi fi converte in fangue. *Chyle*

CHILOSO, add. Che ha natura di chilo, fomiglianza col chilo, mefcolato col chilo, *de chyle*

CHIMERA, f. f. Moftro favolofo, che ha faccia di lione, corpo di capra, e coda di dragone. *Chimère*. Fig. Imaginazione vana, *chimère*; *illusion*; *vision comme on creuse*

CHIMERICAMENTE, avv. *D'une manière chymérique*

CHIMERICO, add. *chimérique*; *idéal*; *fantasque*

CHIMERIZZARE, v. n. Immaginarfi cofe vane, *faire des châteaux en Espagne*; *des desseins* & *des projets en l'air*

CHIMERIZZATORE, f. m. Chi chimerizza. *Qui fait des desseins* & *des projets en l'air*

CHIMICA, f. f. Sorta d'Arte. *Chimie* § add. f. Appartenente alla Chimica, *chimique*

CHIMICAMENTE, avv. *par le moyen de la chimie*; *par une opération chimique*

CHIMICO, f. m. Che fa o efercita la Chimica. *Chimiste*. Add. Che appartiene alla Chimica, *chimique*

CHIMO, f. m. Quella maffa del fangue, che fi fa nel fegato, del chilo, creduto arrivato agl'intefini. *Chyme* § Specie di pefce di mare, *sorte de poisson de mer*

CHINA, f. f. Scefa, *déclivité*; *pente*; *vallée*. A china, *avec en pente*. Prov. Lafciar andar l'acqua alla china, *laisser couler l'eau* § Specie di radice ftimata, detta anche China. *Squine*; *esquine*; *chine* § Per Chinachina. V. § Add. f. di Chino. V.

CHINACHINA, e China, f. f. Scorza d'un albero del Perù. *Quinquina*

CHINAMENTO, f. m. *declinaison*

CHINARE, v. a. Piegare in baffo, *baisser* ; *abaisser*; *pencher*. Chinar la teffa, *baisser la tête*; *incliner la tête*. Chinar le fpalle, o gli omeri, *oter les épaules*; *se rendre à l'autorité de quelqu'un* § n. p. *se baisser*; *se courber* § Chinare, in fignif. di *declinare*. V. di chinava, *le jour étoit sur son declin*

CHINATA, f. f. *Déclivité*; *déscente*

CHINATAMENTE, avv. Con curvità, *courbé*. Diritamente

CHINATEZZA, f. f. V. Curvezza, piegatura, *courbure*; *courbure*

CHINATO, f. m. V. Chinatezza

CHINATO, add. Curvo, *courbé*; *plié*; *baissé* § Per Sconfortato, fmarrito, *découragé*; *abattu*

CHINCAGLIA, Chincaglieria, f. f. Ogni forta di mercantuole di ferro, rame, e fimili, *quincaillerie*; *quincaillerie*; *mercaille*

CHINÈA, f. f. Cavallo ambiante. *Haquenée*. Chinea Inglefe. *Guillebin*

CHINEUCCIA, f. f. *petite baquenée*

CHINEVOLE, add. d'ogni g. Pieghevole. *Pliant*; *souple*

CHINO, f. m. Luogo, che va allo ingiù, *pente*; *le penchant*

CHINO, china, add. Inchinato, baffo, *courbé*; *penché*; *incliné*

CHINTANA, f. f. Quintana. *Paquin* § Ferie in chintana, detto fig. In fignif. difonefto

CHIOCCARE, v.a. Voce baffa, *battre*; *frapper*; *tapoter*

CHIOCCHETTA. V. Ciocchetta

CHIOCCIA, f. f. La gallina, quando cova l'ova, o guida i pulcini, *poule couveuse*; *la poule qui couve ou qui nourrit ses poussins*. Dicona chioccia, *poule qui est bonne couveuse*

CHIOCCIARE, v. n. Il mandar fuora della voce, che fa la chioccia, *glousser*, *gloutter*. Il chicciare, *gloussement* § Per ftmil. dicefi anche d'altri uccelli; parimenti del cominciare a fentirfi male. effer malazzato, *commencer à être indisposé*; fe le fentia anal § Per cicchiare, effere fcommeffo come i ferri de'cavalli quando fon preffo a effere fchiodati, *locher*

CHIOCCIO, occia, add. Roco, propr. fimile al fuon della voce della chioccia. *enroué* § Efefie, o ftat chioccio, *se sentir mal*; *indisposé*

CHIOCCIOLA, f. f. Lumaca, forta d'infetto di più fpezie, di foftanza molle, e vifcofa. *Escargot*; *limaçon*; *limas* & *coquille*.

Far

far come le chiocciole, *rester dans sa coquille*; *s'enfermer dans sa maison*; e paisandosi di cosa, che timpicocilla, *se retirer comme un limaçon*. Per la chiocciola, per fimil. har le volre. Caracollare. V. § Soldato, Pittor, e fimili da chiocciole, *au pannier*, *aux manuals soldat*, *Peintre*, &c. Chiocciola, o femmina, certa parte della vire, *ecrou*. Chiocciola, o coclea di ftrettojo, *ecrou d'un preſſoir*. V. Vire § A chiocciola, a vveib. *en limaçon*. Scala a chiocciola dicefi pre. di certe fcale, *efcaliers en limaçon*; *vis d'efcalier* § Per Nicchio, Gongola, Tellina. V. CHIOCCIOLETTA, lina, f. f. *Limaçon*, &c. V. Chiocciola

CHIOCCIOLINO, f. m. lina, f. *Limaçon* § Fare un chiocciolino, vale Rannicchiarſi per dormire, *s'accroupir* § Sorta di Focaccia, o Stiacciattina, *efpéce de biſcuit*

CHIOCCIONE, Chiovagione, f. f. L'aggregato di tutti i chiodi per qualche lavoro, *la fournure*

CHIODAJA, f. f. Strumento per far la capocchia a' chiodi, *cloutir*; *étouffer*; *clouſoire*

CHIODAJUOLO, f. m. *Cloutier*; *lormier*

CHIODARE, v. a. *clouer*

CHIODATO, add. *cloué*

CHIODERIA, f. f. Affortimento di chiodi, *clouterie*

CHIODETTO, f. m. *broquette*; *petit clou*

CHIODO, f. m. *clou*. Prov. Battere due chiodi a un caldo, *faire d'une pierre deux coups*. Dicefi d'Aver nfo il chiodo, *avoir réglé*; *déterminé*

CHIOMA, f. f. Capellatura, *chevelure*; *crin*; *tête*. La chioma del cavallo, o del leone, *crinière* § Fig. Chioma per ruggilo di ſtelle, o comete, e poet. per il tamo, o frondi degli alb. *chevelure*; la *chevelure des arbres*. Givan fegando allor le bionde chiome delle aperte campagne al caldo eſtivo: cioè le biade, *les fruits*

CHIOMANTE, add. Chiomato; e fig. frondeggiante, *qui a beaucoup de feuilles & de branches*

CHIOMATO, add. Che ha chioma, *chevelu*

CHIOMAZZURRO, add. m. Cerulechiarito, *qui a les cheveux blens*

CHIOSA, f. f. Interpretazione, *gloſe*; *explication*; *interpretation*, *commentaire* § Macchia, che viene attrui per la vita, *tache* § Piombo gettato nelle forme di pieria dette pretelle; il quale giuocano i fanciulli in cambio di moneta, *plomb de plomb*

CHIOSARE, v. n. Dichiarare, interpretare, *gloſer*; *expliquer*, *éclaircir par une gloſe*

CHIOSATO, add. *gloſé*

CHIOSATORE, verbal. m. *qui explique*; *interprete*; *paraphraſe* § Fig. Chi interpreta ogni cofa finiliramente, *gloſeur*

CHIOSCO, f. m. Voce Turch. Dicefi di alcuni padiglioni polti fovra alcuni terrazzi ne' giardini. *Kioſque*

CHIOSTRA, f. f. Luogo dove altri faccia dimora, *demeure*; *habitation* § Metaf. La chioſtra della volontà, dell'anima, ec. *l'intérieur de l'ame*, *du cœur*

CHIOSTRINO, f. m. Piccol chioſtro, *petit cloître*

CHIOSTRO, f. m. Luogo chiuſo da altrue; oggi ſi dice alle logge intorno a' cortili de' conventi. *Cloître* § Affol. Menaſtero. *Cloître*; *convent* § Chioſtro verginale, o della vergogna, ſi dice l'utero della femmina e il collo della mattrice, *la matrice & le vagin*, *ou col de la matrice*

CHIOTTO, add. Cheto, *qui ne parle pas*; *qui garde le ſilence*

CHIOVARE, v. a. Pugnere un cavallo, ec. con un chiodo ſino al vivo, nel ferrarlo, *enclouer*. Chiovare l'artiglierie, o ſimili, *enclouer un canon* § Per conficcar con chiodi, *clouer*

CHIOVATO "ellato, add. Inchiodato, trapaſſato con chiovelli, *cloué*; *percé de clous*

CHIOVATURA, ſ. f. Puntura fatta col chiovo nel vivo al cavalli, ec. *enclouure*

CHIOVO, vello, f. m. Chiodo, *clou* § Metaf. Coſa, che affezioni, *ce qui attache quelqu'un à quelque choſe* § Ennato, che viene ſotto I piedi degli ſpettatori, *enfants* § Chiovo di garofano, *clou de girofle*; *clou*

CHIOZZO, f. m. Ghiozzo, *Goujon*

CHIRAGRA, e Chiagra, ſ. f. Gotta delle mani. *Chiragre*

CHIRAGRATO, ta, add. Offeſo dalla chiragra. Chiragroſo. V.

CHIRAGRICO, add. *de Chiragre*

CHIRAGROSO, add. Chi patiſce di Chiragra, *chiragre*

CHIRINTANA, zana, ſ. f. *ſorte de danſe*

CHIROGRAFARIO, ſ. m. *Chirographaire*

CHIROGRAFO, ſ. m. Scrittura autentica fatta di proprio pugno, portante obbligazione, *ſorte d'acte ou écriture*

CHIROMANTE, ſ. m. indovino. *Chiromancien*

CHIROMANTICO, add. *de la Chiromancie*

CHIROMANZIA, ſ. f. Indovinamento mediante le linee della mano. *Chiromancie*

CHIRONIO, add. Aggium. dell' alcete malingne, ed Invecchiare, con margini aſſai callioſi, *chironien*

CHIROTONIA, ſ. f. Impoſizione delle mani nel conferire gli Ordini Sacri. *Chirotonie*

CHIRURGIA, ſ. f. L'arte d'operar colla mano in Medicina. *Chirurgie*

CHIRURGICO, add. *chirurgique*; *chirurgical*

CHIRURGO, ſ. m. Cerufico. *Chirurgien*

CHISCIARE, v. a. Sarchiellare, *ſaveler*

CHITARE, v. a. Quietare, *quitter*; *ceſſer*; *céder*

CHITARIGLIA, ſ. f. dim. di Chitarra. *Guitare*; *petite guitare*

CHITARRA, trina, ſ. f. trino, m. Liuto piccolo, a cinque del baſſo, e ſopiano. *Guitare*; *petite guitare*

CHITE, ſ. m. Specie d'uccello, *eſpéce d'oiſeau*, *qu'on ne connoit guère*

CHIUCCHIURAJA, ſ. f. Andore confuſo, *bruit confus*; *clabanderie*; *vacarme* § Pei ſimil. Ogni diſcorſo inconcludente, *cóge à l'ane*

CHIUDENDA, ſ. f. *lieu clos*; *c'étoure* § Chiuſa fatta con ſicpe, pruni, &c. *cebaiſes*, *paliſſade*

CHIUDERE, v. a. Serrare, *clorre*; *enfermer*; *taeler*; *barrer* § v. n. Chiuderſi in caſa, *fermer ſa porte*; *ſe barricader chez ſoi* § Per ſerrar circondando, *entourer*; *environner de haies*, *murs*, &c. Chiudere con foſſi, *foſſoyer* § Chiudere per ſerrare ſtringendo, raccogliendo, o ripiegando, *retraveiſando*, *ſerrer*; *renfermer*; *plier*; *boucher le paſſage*, *le chemin*. Chiuder l'entrata d'un porto, *boucher un port* § Per naſcondere, *cacher*. Chiuderſi, *ſe cacher* § Chiudere gli occhi, morire, *fermer les yeux*; *mourir* § Chiuder la porta in faccia ad uno, *fermer la porte au nez de quelqu'un*. Chiuder la bocca; o ripiegando, *fermer la bouche à quelqu'un*; *s'endormir*; *fermer les yeux*. Chiuder uno fra quattro mura; e fig. chiuderſi in un chioſtro, *claquemurer*, *ſoffrere dans une priſon*; *s'enfermer dans un cloître*

CHIUDIMENTO, ſ. m. *l'action de fermer*; *clôture*

CHIUNCHE, V. Chiunque

CHIUNQUE, Pron. *quiconque*; *qui que ce ſoit*

CHIURLARE, v. n. Fare il chiurlo, *imiter le chant du Due*

CHIURLETTO, Sorta d'uccello, detto anche Pizzolentino.

CHIURLO, ſ. m. Specie di uccellagione, che ſi fa colla civetta, e col fiſchio, impaniando alberi; lo che dicefi anche Fiſchiarella, *chaſſe avec le Due* § Uomo ſemplice, *lourdaud*; *ſtupide* § Sorta d'uccello, chiamato anche Teilino, groſſo quanto un piccion terrajuolo. *Corlis*, ou *Courlieu* ! Il Chiurlo reale è groſſo come un colombaccio, *le grand courlis*.

CHIUSA, ſ. f. Argine, *clôture*; *enceinte*; *enclos*. Chiuſe d'un campo; de' porti, *écluſes*; *fermeture des ports*. Chiuſa delle fiere, fattigli, *foire*. Mettere in chiuſa, *empoiſonner*. Mettere gli uccelli in chiuſa, *fourmer*; *mettre l'oiſeau en mue*; *mouter la longe*. Chiuſa. Il fine de' Sonetti, Epigrammi, ec. *chûte*

CHIUSAMENTE, avv. *en cachette*; *à la dérobée*

CHIUSINO, ſ. m. Coperchio, *boucloir*, *marteau*

CHIUSO, ſ. m. Luogo ſerrato; e la coſa ſerrata. *Clos*; *enclos*; *pourpois*; *cloture* § Fig. Tutto lo ſpazio della terra abitabile. *la terre*

CHIUSO, add. *clos*; *fermé*; *enfermé*; *couvert*; *caché*; *voilé*; *ſerré* § Avv. *obſcurément*; *à mots couverts*. A chiuſi occhi, *aveuglément*; *à l'aventure*

CHIUSURA, ſ. f. Chiuſare, *clos*; *lieu clos*; *ſerrure*; *fermeture*

CI, Talora avv. locale: e vale Qui, qua, o di qui. Di fato: Il tale non ci era, non ci andava, *il n'y étoit point*; *n'y alloit pas*. Non è via da uſcirci, *il n'y a pas moyen d'en ſortir* § Pron. vale Noi, e ſerve per quarto, eterno caſo, *nous*; *à nous*; *à nous-mêmes*, e forſe ci torrimo anche la vita, *nous ſeaons vaincus*, & *peut être auſſi on nous tuera*

CIA, ſ. m. e Tè. Erba della China, e del Giappone. *Tſ*, *le Thé*

CIABATTA, f. Scarpa logora, *ſavate*; *vieux ſoulier* § Dicefi anche di Maſſerizie cattive, e conſumate, *ebiffons*; *vieilles hardes*

CIABATTAJO, f. m. *vendeur de vieux ſouliers*

CIABATTIERE, ttino, Ciaba, f. m. Chi racconcia ſcarpe rotte, *ſavetier* § Fig. Si dice pure d'ogni cattivo artefice, *magon*; *bouſſilleur*

CIACCHE, Sgetta di ſuono, *le bruit que font les eaux lorſqu'on les ſerafe*

CIACCHERINO, f. m. Porcellino, *petit cochon*

CIACCIAMEI ARE. V. Ciaramellare. Tattamellare

CIACCO, f. m. Porco, *cochon*; *pourceau*

CIACCONA, f. f. Sorta di ballo, e l'aria dello ſteſſo. *Chaconne*

CIALCUITE, ſ. f. Pietra del Meſſico, di color dello Smeraldo. *Chalcuite*

CIALDA, Cialdetta, ſ. f. Paſta liquida di fior di farina, ſtretta in forma di ferro, e cotta ſopra la fiamma, *gaufre*; *oublie*; *petit wafre*; *craquant*; *petite gaufre*, &c. Incamuſar nelle cialde, affogare in un bicchier d'acqua, *ſe noyer dans ſon crachat*

CIALDONAJO, f. m. Che fa cialde. *Oublietier*

CIALDONE, Cialdoncino, f. m. *oublie*; *craquant*; *rornet*; *petit gaufre*; *cornet*

CIALTRONE, f. m. na, f. *fripon*; *coquin*; *mal-honnête homme*; *friponne*; *coquine*. Cialtroni, *fraudeurs*

CIAMBELLA, f. f. Cibo di farina intrifa coll'

coll' uova, fatta, e ridotta in forma d' anello. *gimblette ; échaudé ; craquelin ; craquet*. Fai la ciambella. Action inobile del cavallo, che ſi muove tegolarmente nell' iſteſſo luogo ſenza andat innanzi, nè tornare indietro, *plaſter*.

CIAMBELLAJO, ſ. m. *Patiſſier ; qui fait des échaudés*, &c.

CIAMBELLINA, lietta, ſ. f. Ciambella, della ſteſſa paſta, che ſi Berlingozzo, ma a camponella. *Croquelins ; gimblettes*

CIAMBELLOTTO, ſ. m. Drappo fatto di pelo di capra. *Camelot*

CIAMBERLANO. Oggidì Ciambellano, ſ. m. Gentiluomo della Camera, nella Corte de' Monarchi. *Chamberlan*

CIAMBERLATO, add. *orné de ſculptures*

CIAMMENGOLA, ſ. f. Coſa di poco prezzo, *bagatelle ; ſanfreluche* ſ. Diceſi in ſignificato a donna vile, *perſonnelle ; femmelette*

CIAMPANELLA. Voce, che a'uſa col verbo dare. Onde Dare in ciampanelle, *faire des ſottiſes ; des fredaines*

CIAMPARE. V. inciampare

CIAMPIFICARE, v. n. Inceſpicare, *broncher ; chopper*

CIANCERELLA, rulla, ſ. f. *babiole ; fadaiſe ; billeveſée* ſ. Per Piccol traſtullo, *petit Chamuſement ; jeu d'enfant*

CIANCIA, ſ. f. Beffa, bagatella, fraſcheria, *baſſurne ; franfreluche ; farnette*. Dar ciance a chicchecſia, *donner la gabatine*. Dar la ciancia, *railler ; jouer quelqu'un ; le tromper ; le duper*. Far ciancia, Cianciare. V.

CIANCIAFRUSCOLE, e Cianciaſtrufcole, ſ. f. pl. Baje, *ſanfreluches ; bagatelles ; badineries*

CIANCIAMENTO, ſ. m. *badinage ; babil*

CIANCIANFERA, ſ. f. Nome formato per iſcherzo, e per non eſſere inteſo, ficcome nelle novelle del Boccaccio, la Norniera, la Semiſſante, la Scalpedra. *Noms imaginaires*

CIANCIARE, v. n. Scherzare, chiacchierare, vaneggiare, *baiſvemer ; badiner ; folâtrer ; jaſer ; ramper ; vaguenter*

CIANCIATORE, ſ. m. trice, f. badin ; *folâtre ; folichon ; cauſeur ; jaſeur ; conteur de ſornettes*, o ſempl. *Conteur ; folâtre ; babillarde ; cauſeuſe ; contenſe*

CIANCICARE, v. n. Ciarlare, *badiner ; jouer ; jaſer ; cajoter*

CIANCIERO, add. *badin ; folichon ; babillard*

CIANCIOLINA, ſ. f. *petit badinage ; choſe frivole*

CIANCIONE, ſ. m. Ciancia groſſolana, al pl. Ciancioni, *baiſvemens ; fornettes ; niaiſeries*. Per Cianciatore. V.

CIANCIOSAMENTE, avv. *en badinant*, &c.

CIANCIOSELLO, add. V. Chiacchierino ◊ Aggiun. dato alla rondine, *qui gazouille*

CIANCIOSO, add. Pien di ciance, *badin ; babillard ; diſeur de rien* ◊ Per Vezzoſo, *joli ; enjoüé ; charmant*

CIANCIVENDOLO, ſ. m. Chiacchierone e parabolano. *Verbiageur ; bableur ; babillard*

CIANCIUME, ſ. m. Quantità di ciance. *Chaſlatanerie ; bablerie*

CIANFARDA, ſ. f. Sotta di veſte antica, o abbigliamento di capo, *ſorte de bonnet*

CIANFRUSAGLIA, ſ. f. Miſuglio di coſe di poco momento, *rofifchet ; vucailleta*

CIANGHELLINA, ſ. f. Ilino, m. *Nom qu'on donnoit autrefois à une ſotte à Florence*

CIANGOLARE. V. Chiacchierare

CIANO, ſ. m. volg. Ambretta. Spezie di fiore. *Bluet ; Ambrette à la fleur du Grand Seigneur*

CIANTELLINO. V. Centrellino

CIAPPERONE, ſ. m. Sorta di veſte, o abbigliamento di capo, forſe quello, che i Franceſi chiamavano, *chaperon*. O quello, che gl'Italiani dicevano. Capperetto. V.

CIAPPEROTTO, ſ. m. Certa veſte antica a foggia di mantello. *Sfpere de manteau*

CIAPPOLA, ſ. f. Strumento d' acciajo a foggia di ſcarpelletto quadrato, con punta o tonda, o mezza tonda, o quadia. *Echoppe ; eſſiloir*. Ciappola da tinettare. *Ebanoir*

CIAPPOLETTA, ſ. f. *eiſelet ; échoppe des Orfévres*

CIARAMELLA, ſ. m. e f. *babillard ; conteur ; cauſeur ; babillarde ; cauſeuſe ; contenſe*

CIARAMELLARE, v. n. Avviluppar parole senza concluſione, *cajoter ; jaſer ; parler à tort & à travers*

CIARLA, ſ. f. *babil ; ramſerie ; parlerie* ◊ *Compoſition ; pièce de proſe, ou de vers*

CIARLAMENTO, ſ. m. Ciarleria. V.

CIARLANTE, add. *qui jaſe : babillard ; cauſeur*

CIARLARE, v. n. Parlare aſſai. Cornacchiare, *babiller ; cauſer ; dégoiſer ; prôner*

CIARLATA. Ct. N. Ciarleria. V.

CIARLATANERIA, ſ. f. *charlatanerie ; baſſurne* ◊ Per Loquacità. V.

CIARLATANISMO, ſ. m. Diſcorſo, o fatto da Ciarlatano. *Charlatanerie*

CIARLATANO, ſ. m. *Charlatan ; vendeur d'orvietan ; de mithridate ; batteleur ; tiriaqueur*

CIARLATORE, dore, ſ. m. trice, f. *babillard ; jaſeur ; menteur ; bableur ; bavard ; babillarde ; jaſeuſe ; menteuſe ; bableuſe ; bavarde*

CIARLERÍA, ſ. f. *babil ; cajoterie ; cauſerie*

CIARLIERO, ſ. m. lera, f. *babillard ; cajoteur ; conteur ; babillarde, cajoteuſe ; qui n'a point la pêpie*

CIARLONE, ſ. m. *babillard ; cajoteur ; truquet de marion*. Eſſere un ciarlone, *être un bavard ; un menteur*

CIARPA, ſ. f. Diceſi per lo più di arneſe vile, e d'ogni miſeuglio di roba cattiva, *guenilles ; friperie ; chiffons* ◊ Quel taffetà, che portano fulle ſpalle le donne, *echarpe* ◊ Quella benda, o cintura, portata dagli uomini di guerra, *echarpe ; bandrier*

CIARPAME, ſ. m. *quantité de guenilles ; rebut*

CIARPARE, Acciarpare. V. Acciabattare ◊ Per Ciarlamellare. V.

CIARPIERE, pone, ſ. m. Chi fa malamente ogni coſa, in cui mette mano, *bouillon ; maſſacre ; ſaucier ; bouffilleur*

CIASCHEDUNO, Ciaſcuno, Pron. m. Qualſivoglia, *chacun ; un chacun ; chaque ; quiconque ; toute perſonne*

CIATO, ſ. f. Voce Lat. Miſura Romana, che conteneva tanto vino quanto un uovo ne potea bere in un tratto. *Cyathe*

CIBACCIO, ſ. m. *mauvais aliment ; mauvaiſe nourriture*

CIBALE, add. *nutritif*

CIBAMENTO, ſ. m. zione, f. *nutrition ; nourriture*

CIBARE, v. a. Nutrire, *nourrir ; ſuſtenter ; donner les alimens* ◊ n. p. Prender cibo, *ſe nourrir ; ſe repaître* ◊ Per ſimil. Cibare il proprio Intelletto, *ſe nourrir l'eſprit*, &c.

CIBARIA, add. f. Aggiunto di certa legge preſſo i Romani, nella quale era preſcritto che nelle cene non eccedeſſe la ſpeſa il valore di certa moneta. *Somptuaire*

CIBATO, add. *nourri*

CIBO, Cibare, ſ. m. *aliment ; pâture ; nourriture ; mets*. Cibo di poca ſoſtanza, *viande creuſe* ◊ Fig. Cibo dell' animo, degli occhi, &c. *nourriture de l'eſprit*, &c.

CIBORIO, ſ. m. Quel vaſo, dove ſi tien l'oſtia conſacrata. *Ciboire* ◊ Coſa ſimigliante a un cibotio, *ſpere di cibotio*

" CIBOSO, add. *fecond ; fertile*

CIBREO, ſ. m. Spezie di manicaretto, *fricaſſée*

CICA, ſ. f. e avv. Punto, punto, nulla, *point de tout ; rien* ; e cica di meraf già non tiovò

CICALA, letta, e Poet. Cicada. Inſetto volante che nel boſſor della State ſtride. *Cicale ; petite cigale* ◊ In prov. Grattare il corpo alla cicala, *parler pour faire parler* ◊ ſ. m. e f. Chi favella troppo, *babillard ; cauſeur*. Cicala dell' ancora. T. Mar. Ghirlanda, *embouchure ; boudinure*

CICALACCIA, ſ. f. *grand babillard ; parleur impitoyable*

CICALAGLIA, ſ. f. Diſcorſo da ciarlatore. Arte intorno alle cicalate. *Diſcours ſur le babil*

CICALAMENTO, ſ. m. *babil ; caquet ; devis*

CICALANTE, add. *jaſeur ; qui jaſe comme une pie*

CICALARE, v. n. *babiles ; cauſer ; bavarder* ◊ In att. fig. *conter ; rapporter ; redire ce qu'on ſait*. Cicalare gli altrui ſegreti, dire, *reveler les ſecrets des autres*

CICALATA, ſ. f. Cicaleccio, *babil ; caquet ; enfilade de diſcours* ◊ Preſſo i Fiorentini, Certe lezioni in burla, *diſcours académiques en ſtyle badin*. V. Cicalata

CICALATORE, verb. m. Che compone, o tecita cicalate, *celui qui recite un diſcours académique en ſtyle badin*. V. Cicalata

CICALATORIO, add. *qui babille ; qui peut jaſer*

CICALATRICE, ſ. f. *parleuſe*, &c. V. Ciarliera

CICALECCIO, ſ. m. leria, ſ. *caquetérie*, &c. V. Cicalamento

CICALIERE, ſ. m. liera, f. *babillard ; gazette ; eailette*, &c. V. Ciarlone, *babillarde, eailette*. V. Ciarliera

CICALLONE, ſ. m. *babillard*, &c. V. Ciarliero

CICALÍO, ſ. m. *babil ; diſcours frivole, inutile*

CICALONACCIO, ſ. m. *grand bavard*, &c. V. Ciclone

CICALONE, ſ. m. *cauſeur ; eailette ; diſcoureur ; diſeur de riens*

CICATO, ſ. m. Antico modo di dire in gergo, vale Cieco per la ſimoſina, *aveugle par charité*

CICATRICE, ſ. f. Margine, *cicatrice ; couture ; plaie* ◊ Trattato frodolente, *artifice ; ruſe*

CICATRIZZANTE, add. *cicatriſant ; épulotique*

CICATRIZZARE, v. n. *cicatriſer ; réunir une plaie*

CICATRIZZATO, add. *cicatriſé*

CICATRIZZAZIONE, ſ. f. Saldatura di ferita, *cicatriſation*

CICCANTONA, ſ. f. Ciutmatrice, *vilaine*, &c. V. Baldracca

CICCANTONE, ſ. m. *Charlatan*

CICCHERA. V. Chicchera

CICCIA, v. f. Carne. Voce detta per vezzi dalle balie, *viande*

CICCIARADONE, Ghiotto. V.

CICCIOLO, ſ. m. e Sicciolo. Pezzetti di carne d'onde ſe n'è tratto lo ſtrutto, *viande dont on a tiré le preſſé* ◊ Far cicciolo d'alcuno, *hâcher quelqu'un en pièces*

CICCIONE, ſ. m. e Fignolo. Piccola poſtema, *furoncle ; clou*

CICERBITA, taccia, ſ. f. e Grifpignolo. Erba lattiginoſa di infalata. *Laiteron ; laiteron ou laſeron de mauvaiſe qualité*

CICERBITINO, add. *de laiteron ou de laſeron*

Ci-

CICERCHIA, s. f. Legume noto, *specie* di cicerole. Prov. Tu debbi aver mangiato cicerchie, il Volgo crede, che la cicerchia faccia veder l'uno due. *vous avez le verjus des yeux au talons*

CICERONE, s. m. Voce usata dagli Stampatori per nome d'una sorta di carattere. *cicero*

CICERONIANAMENTE, avv. *A la maniere de Ciceron*

CICERONIANO, add. Spettante a Cic. imitatore di Cic. *Ciceronien*

CICHINO, s. m. Micciuo, *un petit pou ; tant soit peu.*

CICIGNA, s. f. Sorta di lucertola. *Seps*

CICISBEA, s. f. Accattanone, *requette*

CICISBEARE, v. n. Donucare, *courtiser les Dames ; faire le galant ; rajoler les femmes*

CICISBEATO, s. m. tura, s. f. Galanteo, il cicisbeare, *requeterie ; galanterie*

CICISBEO, s. m. Vagheggino, *damereet ; requet ; muguet ; galant* § Certo fiocco di nastro, *nœud d'épée*, &c.

CICLO, s. m. T. di Geom. Certo feguito di numeri in progreſſion regolare fino a un certo termine, e che poi ritornan gli ſteſſi senza interruzione. *Cycle*. Ciclo ſolare, lunare, *cycle ſolaire ; lunaire*. Ciclo dell' Indizione, *Cycle de l'Indiction*

CICLOIDALE, add. *cycloidal*

CICLOIDE, s. f. T. della Geom. Quella curva, che deſcriveſi da un punto della circonferenza d' un cerchio, quand' egli ſi ſtende, avvolgendoſi ſopra un piano. *Cycloide*

CICLOMETRÌA, s. f. T. della Geom. L' arte di miſurare i cerchi, ed i cicli. *Cyclométrie*

CICOGNA, s. f. Sorta d' uccello grande, di penne bianche, e nere, con becco lungo, e roſſo. *Cigogne* § Quel legno, che bilica la campana, *mouton d'une cloche*

CICOGNINO, s. m. *le petit de la cigogne*, o *Cigogneau*

CICOREA, Cicoria, s. f. Radicchio. *Chicorée*. Cicorea ſalvatica. *Hedypnois*

CICOREACEO, add. Eſtratto dalla cicorea, *chicoracée*

CICURARE, v. a. o Cicurire. Addomeſticare, *apprivoiſer*

CICUTA, s. f. Erba velenoſa. *Ciguë*

CICUTRENNA, s. f. *ſorte d' ingrument de muſique*

CIECAMENTE, avv. *A l' aveuglette ; à tâtons ; ſans lumiere* § Fig. *inconſidérément : aveuglement ; ſans vûe, examiner*

CIECARE, v. a. Accecare, *aveugler*

CIECHESCO, add. *d' aveugle*

CIECHITÀ, tade, tate, s. f. Cecità, *cécité* § Fig. *aveuglement*

CIECO, add. Privo del vedere, *aveugle*. Cieco d' un occhio, *borgne* § Pet occulto, *caché* § Fig. Che non ha riguardo a perſona, *indifferent* § Cieco per Dinotante eccesſo d' affetto, *aveuglé, oſſuſqué par la paſſion* : cieca ambizione, cieco amore, *ambition, amour aveugle* : obbedienza cieca, *obéiſſance aveugle*. Cieco per buio, *obſcure, ſombre ; ténébreux*. Lanterna cieca. Voce dell' uſo. *Lanterne ſourde*. Cieco, ca, ſuſt. *Aveugle*. Proverb. Ballonate da ciechi, *rudes coups de bâton*. In terra di ciechi beato chi ha un occhio, *en royaume des aveugles, les borgnes ſont Rois*. Intestino cieco è il primo degl' intestini groſſi, ed è chiuſo in ſine, *le cœcum*. Alla cieca, avverb. *à l' aveuglette*. Giudicare alla cieca, *juger comme un aveugle*. Parlandoſi di Giudici, *juger ſur l' étiquette du ſac*

CIECOLINA, s. f. *ſorte d' anguille des plus petites*

CIELO, s. m. La parte del mondo, ch' è ſopra gli elementi, *Ciel* § Per la vedutà del cielo, *le jour ; la lumiere* § Per Paradiſo, *le ciel ; le paradis ; la gloire éternelle* § Per l' Elemento dell' aria, *l' air, le ciel* § Per la Potenza fortumana, *le ciel ; Dieu ; la Providence ; la Volonté Divine*. O cieli, o Dio, *ô ciel ! ô juſte ciel !* § Clima, *ciel ; climat* § Per la parte ſuperiore di molte coſe, come : *ciel du four, du lit, d'un carroſſe*, &c. Cielo d' una camera, *lambris, voûte d' une chambre*. Dare un pugno in cielo, *tenter l' impoſſible*. Toccare il ciel col dito, prov. avere ottenuto alcuna coſa ſopra i meriti, o ſuori dell' eſpettativa, *toucher le ciel du doigt ; être au comble de ſon contentement*

CIERA, s. f. *ſ. mine ; viſage*. V. Cera

CIERBOTTANA. V. Cerbottana

CIFERA, e Cifra, ſ. f. Scrittura non inteſa, ſe non da coloro, tra i quali s' è convenuto del modo di compoſta ; ancota l' Abbreviatura de' nomi. *Chiffre*. Favellare in cifra, *parler obſcur*

CIFERISTA, ſ. m. *Celui qui ſervit en chiffres*

CIGLIO, ſ. m. La parte lunga dell' occhio con un piccolo arco di peli, *cil ; ſourcil* § Vita, e occhj, *les yeux ; la vue*. Agguzzar le ciglia, *fixer les yeux ; regarder ſerrement*. Aprir gli occhi, o le ciglia, quaſi, moſtrare il viſo, *leur la tête, les yeux* § Per Ciglione. V. § E per ſimil. dieci d' altre eminenze, *bauteur ; colliuet* § Inarcar le ciglia. V. Inarcare

CIGLIONE, ſ. m. Quel terreno rilevato ſopra la foſſa, che ſoprasta al campo, *crête*

CIGLIUTO, add. D' ſtipido, e ſolto ciglio, *qui a les cils épais*

CIGNA, ſ. f. Cinghia, *ſangle* § Carrozza a letto, e ſimili ſuſte cigne, *carroſſe à ſuſpente ; lit à ſangler*. Star, e ſtare colle cigne, *être malade, maladif*

CIGNALACCIO, ſ. m. *un gros, un grand ſanglier*

CIGNALE. V. Cinghiale

CIGNARE, to. V. Cinghiare, ec.

CIGNERE, e Cingere, v. a. Propr. legare il veſtimento nel mezzo della perſona *ſe ceindre*. Cigner la ſpada, *ceindre l'épée* § Avvincere, *embraſſer* § Circondare, *entourer ; environner* § Per Ornare, *orner* § m. p. *ſe ceindre ; ſe ſerrer le corps, les reins*, &c. Cignerla a uno, fargli un male, *jouer un tour*. Cigneriſcia, o legaiſcia al dito, cioè volerſi vendicare, *la marque*

CIGNO, ſ. m. Uccello bianchiſſimo ; e ſegno celeſte, o coſellazione. *Cygne* § Una ſpezie di collirio deſcritto da Galeno. *Collyre*

CIGNONE, ſ. m. *faux-ventriére ; ſangle ſuſpente*

CIGOLAMENTO, ſ. m. *craquement ; bruit des roues*

CIGOLARE, v. n. Stridere, *craquer ; crier, un ſale un bruit comme celui des roues* : Prov. La più cattiva ruota del carro ſempre cigola, *la plus mauvaiſe roue du chariot ſait toujours le plus grand bruit*

CIGOLIO, ſ. m. *craquement*, &c. V. Cigolamento

" CIGOLO, Cigulo, add. Piccolo, *petit* § ſ. f. m. Sorta di ſtrumento da pigliar peſce, forſe la Bilancia. *Carrelet*

CILECCA, ſ. f. Beffa, che ſi fa altrui, moſtrando di dargli checchesſia, e non gliela dando, *ſorte de niche*

CILESTRO, Cileſtrino, add. Di cielo. Ma ſempre ſi piglia per aggiun. di colore, *bleu ; bleu mourant*. Cileſtro azzurro, *bleu céleſte*. Il cileſtro, ſuſt. *la couleur bleue*

CILIARE, add. o l' Orbicolare Aggiun. d' un muſcolo che chiude le palpebre, *le muſcle orbiculaire* § Diconſi anche Ciliari tutte le parti, che appartengono alle ciglia, *ciliaires*

CILICCINO, add. *de cilice ; de haire*

CILICCIO, Cilicio, ſ. m. Sorta di giubbone fatto di ſetole di cavallo, o d' altro pelo ruvido, e pungente. *Cilice ; haire*

CILIEGIA. V. Ciliegia

CILIEGIO, ſ. m. Alb. che produce le ciliege. *Ceriſier*

CILIMONIA, V. Cirlimonia

CILINDRICAMENTE, avv. *A cylindre*

CILINDRICO, add. *cylindrique*

CILINDRO, ſ. m. Corpo di figura lunga, e tonda, *cylindre ; rouleau*

CILINDROIDE, ſ. m. Corpo ſolido di figura quaſi cilindrica, le di cui baſi oppoſte, e parallele ſono ellittiche, *cylindroide*

CILIZIO. V. Cilicclo.

CIMA, ſ. f. Sommità, *ſommet ; tête ; cime ; faîte ; couſſe ; crête* § Eccellenza ſublimità, *ſublimité ; excellence*. Cima d' uomini ; Cima di ribaldi, *les hommes les plus ſavans ; franc-coquin*. Da cima in fondo, *de fond en comble*

CIMARE, v. a. Levar la cima al panno, *tondre le drap* § Metaf. Tagliar la teſta, la ſommità, *écimer ; couper la tête, la cime*

CIMASA, ſ. f. V. Cimazio § Cimaſa dell' Architrave, *Filet*. *Cimaſe de l' Architrave*

CIMATO, add. *tondu* § T. dell' Arald. *fommé* § Prov. Bagnato, e Cimato, *fin ; ruſé ; matois*

CIMATORE, verb. m. *tondeur de draps*

CIMATURA, ſ. f. Quel pelo, tagliato al panno, in cimandolo, *bourre* § L' atto del cimare, *l'action de tondre les draps*

CIMAZIO, ſ. m. Cimaſa, o Ovolo. Membro della Cornice, *taillis ; cimaiſe ; ove ; douzine*

CIMBA, Voce lat. V. Barca

CIMBALARIA, ſ. f. Sorta d' erba. *Cimbalaire*

CIMBALO. V. Cembalo

CIMBERLI. Effere in cimberli, o ſimili, *être gai ; réjoui*

CIMBIFORME, add. Aggiun. d' uno degli oſſi dell' eſtremo piede, detto altrimenti ſcafoide, e navicolare, *naviculaire ; ſcaphoïde*

CIMBOTTOLARE, v. n. Cadere in terra, *tomber, donner du nez par terre*

CIMBOTTOLO, Cimbotto, ſ. m. Cafcata, colpo dato in terra da chi caſca, *chûte*

CIMENTARE, v. a. Porre al cimento, *tenter ; éprouver ; eſſayer ; haſarder* § m. p. *ſoffrire ; ſe commettre ; jouer à..*

CIMENTATO, add. *éprouvé ; eſſayé, &c.*

CIMENTO, ſ. m. Prova, *eſſai, épreuve*

CIMETTA, ſ. m. *petite cime ; petit bout*

CIMICE, ſ. f. al pl. Cimici. Infetto di peſſimo odore. *Punaiſe*. Più poltron, ch'una Cimice, *grand pareſſeux*

CIMICIATTOLA, ſ. f. Certa uva toſtigna, *eſpéce de raiſin tonſſatte*

CIMICIONE, ſ. m. *groſſe punaiſe*

CIMIERE, miери, e miero, ſ. m. La impreſa, che ſi porta da' Cavalieri in cima all' elmetto. *Cimier ; timbre*. Aver cimiero a ogni elmetto, *homme propre à tout* § Fig. per lo ſteſſo, che le corna, *cornes*

CIMINO, ſ. f. m. Comino. *Cumin*

CIMITERIO, terro, ſ. m. Luogo ſagrato, ove ſeppelliſconſi i morti. *Cimetière ; Charnier*. Piatire co' cimiteri, vale Effere vicino a morire, *avoir un pied dans la foſſe*

CIMOLIA, ſ. f. Sorta di terra d' un' iſola così detta. *Cimolie*

CIMURRO, Cimorro, ſ. m. Certa infermità nel capo del cavallo infreddato. *Courmo* § Avere il cimurro, *jette ſa gourme ; être en colère*

CINA, ſ. f. China, Radice d' una pian-ta,

ta, di color roſſigno, é di dentro più bianca. *China; fquine*

CINABRESE, ſ. m. Specie di tenia. *Crayon rouge*

CINABRO, ſ. m. Materia di color roſſo, compoſto d'argento vivo, e di zolfo, *Cinabre; ſulfure, vermillon* ◊ Cinabio minerale, *Hématite*

CINAZO, add. *préparé avec du chinа*

CINCIGLIO, V. m. Propr. ſorta di pendente, *ſorte de frange des armures*

CINCIGLIONE, ſ. m. Cinciglio grande, *groſſe frange des armures* ◊ Per chi bee ſoverchiamente, *ivrogne*

CINCINNO, ſ. m. Riccolino, *boucle de cheveux*

CINCISCHIARE, v. a. Tagliar male, e diſegualmente, *hâcher; déchiqueter; decouper* ◊ m. aſſol. Proceder lentamente nelle ſue operazioni, *Jardiner; lanterner* ◊ Per parlare ſmozzicato, *balbutier; bégayer; bâtir*

CINCISCHIATO, ſtiato, add. *hâché; déchiqueté, &c.*

CINCISCHIO, ſtio, ſ. m. Taglio mal fatto, e diſeguale, *déchiqueture; découpure* ◊ Per Ritaglio, Tinciatura, V.

CINEFO, ſ. m. Ganzeio, Bardaſſa, V.

CINEFFAZIONE, ſ. f. Riduzione di un corpo in cenere per via di fuoco, *cinériation*

CINERIZIO, add. Del color della cenere, *cendré*

CINGENIATA, V. Intemerata

CINGALLEGRA, e Cincialiegra, ſ. f. Uccelletto di più colori. *Méſange*

CINGERE. V. Cignere

CINGHIA, ſ. f. Certa ſtiſſela, o faſcia *Sangle* ◊ Per ſimil, Cinghia di ferro, *barres de fer*

CINGHIAJA, ſ. f. Certa vena de' cavalli, *veine au ventre du cheval*

CINGHIALE, Cinghiare, ſ. m. Porco ſalvatico. *Sanglier*

CINGHIALINO, add. Di Cinghiale, *de Sanglier*

CINGHIARE, v. a. Cignere, *ſangler; ceindre; environner*

CINGHIATO, add. *ſanglé; environné; entouré; ceint* ◊ Per legato ſtretto con cigna, *ſanglé*

CINGHIATURA, ſ. f. *l'action de ceindre; de ſangler, &c. l'endroit du cheval, où l'on met la ſangle*

CINGHIO, ſ. m. Cerchio, *cercle; enceinte*

CINGOLO, ſ. m. Cintolo, *ceinture; ceinturon*

CINGUETTAMENTO, ſ. m. tteria, ſ. fn ſignif. di ciſalare, *habil.* V. Cicaleccio

CINGUETTARE, v. n. Il parlar de' fanciulini, *balbutier; bégayer* ◊ Per ſimil. La voce di alcuni uccelli, *chanter; gazouiller* ◊ Ciarlare ſtucchevolmente, *babiller, rauſer; jaſer comme une pie langue* ◊ Ragionare diſteſamente, *raiſonner, parler amplement*

CINGUETTATORE, ſ. m. *Babillard*, &c. V. Ciarlone

CINGUETTERA, ſ. f. *baſillarde*, &c. V. Cianciatrice

CINICO, add. m. Aggiun. d' una certa ſetta di Filoſofi, *cynique* ◊ Un Cinico, *un Cynique*

CINIFO, ſ. m. *eſpèce de Boue*

CINIGIA, ſ. f. Cenere calda. *Cendres chaudes*

CINIGLIA, ſ. f. Naſtrino, o teſſuto di ſeta velluto. *Chenille*

CINISMO, ſ. m. Setta de' Cinici, *la ſecte des Cyniques*

CINNAMIFERO, add. Che produce Cinnamomo, *qui produit du Cinnamome*

CINNAMO, Cinnamomo, ſ. m. Spezie d'aromato degli Antichi, *Cinnamome; canelle*

CINO, ſ. m. Spezie di pruno, *Roſier ſauvage*

CINOCEFALO, ſ. m. Sorta di Scimia; e Nome d'un animal favoloſo, che era venerato dagli Egiziani. *Cynocéphale*

CINOGLOSSA, ſ. f. o l. nqua di cane. Sorta d' erba. *Cynoſſele; langue de chien*

CINOSURA, ſ. f. o Oſa minore. Specie di Conſtellazione. *Cynoſure; petite Ourſe*

CINQUADEA, ſ. f. In iſcherzo, La ſpada. *Brette; épée à pilozer*

CINQUANNAGGINE. Voce baſſa, per Quinquennio. V.

CINQUANTA, add. num. *cinquante*

CINQUANTAQUATTRESIMO, add. Nome num. *cinquante-quatrième*

CINQUANTESIMO, ſ. m. Spazio di cinquanta anni, *l'année laquelle elle ſe trouve une de cinquante en cinquante ans*

CINQUANTESIMO, add. num. *cinquantième*

CINQUANTINA, ſ. f. *cinquantaine*

CINQUANTOTTESIMO, add. Nome num. *cinquante-huitième*

CINQUE, add. num. *cinq.* ◊ Suſſ. m. Un cinque, *un cinq*

CINQUECENDICIOTTESIMO, add. Num. o ſin. *cinq cent dix-huitième*

CINQUECENTESIMO, add. num. *cinq-centième*

CINQUECENTISTA, ſ. m. Nome che dà il Bembo a certi Autori italiani. *Ecrivain du ſeizième ſiècle, qui imitateur de ſon ſtyle*

CINQUECENTO, add. Nome num. *cinq-cens*

CINQUEGLIE, ſ. f. Sorta d'erba. *Quinquefeuille*

CINQUEMILA, add. *cinq-mille*

CINQUENNIO, ſ. m. *quinquennium; cinq années; eſpace de cinq ans*

CINQUEREME, ſ. f. Sorta di galea di cinque banchi. *Quinquérème*

CINQUINA, ſ. f. Quantità num. *le nombre de cinq*

CINQUINO, ſ. m. Si dice quando due dadi hanno ſcoperto cinque. *Quines*

CINTA, ſ. f. Circuito, *enceinte; contour* ◊ Per cintola, *ceinture; ceinturon*. Cinta di ſpada, *l'écharpe*. Cinta merlettata. Tela dell'Arale. Sorta d'olio, *tricheur ou Treſcheur* ◊ Cinta. Certo membro della colonna. *Apophyge*

CINTOLA, ſ. f. Veſte corta, che ſi porta di ſotto. *Cotte de deſſous*

CINTE, ſ. f. pl. Cordoni, o piuttoſto fregie di plinti, che dominano l' uno ſopra l'altro attorno un Caſtello al di ſuori: per ornarlo; diſtinguer le diviſioni delle ſolide; e fortificarlo. *Ceintes*

CINTO. ſ. m. Cintura, *ceinture* ◊ Per Alone, che è quel cerchio, che ſi vede intorno al Sole, o alla Luna, quando ſono interniati da nebbie nade, *halo* ◊ Per Cinta. V. ◊ Cinto d'una chiudenda. *Clotûre*

CINTO, add. *ceint; environné*, &c.

CINTOLA, ſ. f. Cintura; e quella parte, dove non ſi cigne, *ceinture*. Tenerſi le mani a cintola, ſtarſi colle mani a cintola, *ſe tenir les mains croiſées; ſe tenir oiſif*. Eſſer largo, ſtretto in cintola, *faire le généreux ſans y être; être intéreſſé, avaricieux*

CINTOLINO, ſ. m. *petite ceinture; jarretiers*. Stringere i cintolini ad alcuno, proverb. *importer brauconi; être fortement intéreſſé à faire quelque choſe*. Avere il cintolin roſſo, *avoir une marque de diſtinction, qu'il faut refpecter*

CINTOLO, ſ. m. Faſcia, o naſtro, che cigne, *ceinture* ◊ Vivagno del panno lano; *liſiere du drap*

CINTONCHIO. V. Centonchio

CINTURA, ſ. f. Faſcia, *ceinture*, e talvolta anche, *Cordon* ◊ Metaf. diſſe Dante,

Cintura del Sole per cerchio, *tour; cercle*

CINTURETTA, ſ. f. *petite ceinture*

CINTURINO, ſ. m. Cintolino, *petite ceinture*. Cintura d'un edifizio, *pourtour*

CINTURINO, ſ. m. *petite ceinture*. Cintolino della ſpada, *ceinturon*

CIO, Pron. vale Quello, Quello, Coteſto. Riferendoſi a coſa, *cela; ça; ce que* ◊ a perſona, *ce*. Con tutto ciò, ciò ſuppoſto, *cependant; au reſte; cela poſé*

CIOCCA, ſ. f. Ramo, *branche*, fiori, e foglie *en facon; touche de fleurs ou de fruits on de feuilles* ◊ Per ſimil. Mucchietto di capelli, e di peli. *Touffe de cheveux; friſon, tampet*

CIOCCHE, Pron. Quello, quello, coteſto che, *ce, cet*

CIOCCHETTA, ſ. m. *toupillon de cheveux; petite touffe*

CIOCIA, ſ. f. I bambini chiaman così la poppa, *la mamelle; le teton*

CIOCCIARE. V. Poppare

CIOCCO, ſ. m. Ceppo da ardere, *un billot; une bûche à brûler* ◊ Uomo balordo, *un ſot, un ſonche; un homme ſtupide*

CIOCCOLATE, latte, lato, ſ. m. Cioccolata, ſ. f. Pafta, ſ. f. Un cotpo pinnelpaſmente di mandorle Cacao. ◊ Preparaſi per la più feiulta nell'acqua calda, col zucchero. *Chocolat*

CIOCCOLATIERA, ſ. f. ttiere, m. Vaſo da cioccolata. *Chocolatière*

CIOE, ſ. m. avverb. uſato per dichiarazione di parole precedenti, e dicesi anche Cioè a dire, *ſavoir, c'eſt à dire*

CIOFO. Nel ſignif. di uomo ſciatto. V. Ciomo

CIOMPERIA, ſ. f. *Un action laſſe, mépriſable; action de fretampier*

CIOMPO, ſ. m. Batellano. *Cardeur* ◊ Per uomo ſciatto, *fretampier; gueux; homme de rien*

CIONCARE, v. n. Bere ſconciamente, *ebiaguer; godailler; ivrogner*

CIONCATORE, v. m. *Ebrogne; ivrogne*

CIONCIA, ſ. f. Voce baſſa, *la nature de la femme*

CIONCO, add. V. Cioncato ◊ Per Rotto, mozzo, manco, *mutilé*. Ha la ſperanza cionca. *Il n'eſpère point de grace*

CIONDAMENTE, m. *mouvement de ce qui flotte, branle, pend*

CIONDOLANTE, add. *qui flotte; branle*

CIONDOLARE, v. m. Pencolare, *pendre; branler* ◊ Dicesi anche di chi non cava mai le mani di nulla, *chipoter; flanterner*

CIONDOLO, lino, ſ. m. *choſe qui flotte, branle, qui eſt ſuſpendue* ◊ Per orecchino, *pendant d'oreille, pendeloque*

CIONDOLONE, ſ. m. Per ſſch. Chi nuncava mai le mani di nulla. *Lanternier; chipotier; flandin*

CIONDOLONE, loni, avv. *ſuſpendu en branle*

CIONNO, add. Dappoco, *un nauvien*. V. Sciatto

CIONTA, ſ. f. Perecoſa. Al pl. Cionte, e Cionti, *coup de Bâton*

CIOPPA, ſ. f. Ceppo, *ſ. m.* Sorta di veſte, *cotte; tunique* ◊ *petite cotte, ou tuniquet grande cotte, ou cottillon*

CIOTOLA, ietta, ſ. f. lone, m. Sorta di vaſetto di tetra, *écuelle; petit ecuelet; petite coupe* ◊ *un grand écuelet, bainq*

CIOTTARE, v. a. Flagellare, *fouetter*

CIOTTATO, add. *fouetté*

CIOTTO, ſ. m. Saſſo, *caillou ou pierre* ◊ Per Zoppo, *boiteux*

CIOTTOLARE, v. a. Tirare altrui de' ciottoli, *jetter des pierres à quelqu'un* ◊ Per Acciottolare, Selciare, V.

CIOTTOLATA, ſ. f. Saſſata, *coup de pierre*

CIOTTOLATO, ſ. m. Terreno ſelciato, *chemin de caillouiage*

CIOT-

CIOTTOLATO, add. *pavé*.
CIOTTOLETTO, ſ. m. *petit caillou*
CIOTTOLO, ſuſt. m. Ciotto, *caillou*. Lavate il capo co'ciottoli, *mézire de quelqu'un en ſon absence*
CIOTTOLONE, ſ. m. Saſſo groſſo, *groſſe pierre*
CIPARISSO, ſ. m. *ſorte de tiltéymale*
CIPERO, e Cipreo, ſ. m. Spezie di giunco angulio, *Trafi ; ſonchet*
CIPIGLIARE, v. n. Guardare di mal occhio, *regarder de travers*
CIPIGLIO, ſ. m. Guardatura d'adirato, *froncement des ſourcils*. Far cipiglio, *froncer les ſourcils*.
CIPIGLIOSO, add. *ſolere* ; *empreſſé* ; *qui fronce les ſourcils pour la moindre choſe*
CIPOLLA, ſ. f. Agrume noto, *oignon*. Cipolla malegia, *oignon de Perſe*. La radice, o barba d'ogni erba, ſomigliante alle cipolle, *bulbé, oignon de plante* ; Parimenti, il ventriglio de'polli, e degli uccelli, *le geſier des oiſeaux*. In proverb. Più doppio ch'una cipolla, *homme ruſé*. Cippolla ſquilla, erba bulboſa. *Scille* ; *oignon marin*
CIPOLACCIO, ſ. m. *ſorte de pierre dure de la Toſcane*
CIPOLLATA, ſ. f. Certa vivanda, *ſorte de ragoût d'oignons & de citrouille en morceaux*.
CIPOLLETTA, *ciboule* ; *ciboulette* ; *cive*
CIPOLLINA, ſ. f. Ilino, m. Piopr. Quella cipolla, che non ha fatto, nè ingroſſato il capo, e mangiaſi freſca, *ciboulette* ; *ciboule* ; *échalote* ; Spezie di marmi di Carrara, *ſortes de marbres de Carrare*
CIPORRO, v. Granciporro
CIPRIANO, V. Cipreo
CIPRESSETTO, ſ. m. Boſco di cipreſſi, *lieu planté de cipres*
CIPRESSO, ſuſt. m. Arbore grande, e bello di ſempre verdi fronde. *Cypres* ; Legname di tal albero, *bois de cyprès* ; Per la parte poſteriore del capo, *la nuque*
CIPRIGNA, add. f. Aggiunto dato alla Dea Venere. *La Dreſſe de Cypre*
CIPRINO, ſ. m. Sorta di peſce, *ſorte de Meûnier de Francefi*
CIRAGRA, V. Chiragra
CIRCA, *Prep.* che vale intorno, *près* ; *touchant* ; *concernant* ; *ſur le ſujet de*, &c. Avv. vale lo ſteſſo, *environ* ; In circa, *à peu près*
CIRCAINTELLEZIONE, ſ. f. Intellezione comprenſiva, *compréhenſion entière d'une choſe dans toute ſon étendue*
CIRCEA, ſ. f. Sorta di pianta. *Circée*
CIRCENSE, add. Voce Lat. *du cirque*. Ludi circenſi. *Jeux du cirque*
CIRCO, ſ. m. Edifizio fatto per giuochi, che faceano anticamente i Romani. *Cirque*
CIRCOLANTE, add. *qui circule*
CIRCOLARE, culare, v. n. Volgerſi intorno, *circuler* ; *rouler* ; *tourner* ; Il diffutat che ſinno i Dottori leggenti nelle Univerſità publicamente, *diſputes aux feſtes*
CIRCOLARE, Circulare, add. Di cerchio; *cib che va, & muove in giro, circulaire* ; *rond* ; *qui va en rond*. Lettera circolare, lettera che mandaſi a' Principi, e Prelati. *Lettre circulaire*
CIRCOLARITÀ, ſ. f. Aſſe, di che. Ragion formale del circolo. *Cauſe formelle du cercle*
CIRCOLARMENTE, avv. *circulairement* ; *en cercle*
CIRCOLATO, ſ. m. Circulato. V.
CIRCOLATO, add. Circulato. V.
CIRCOLATOJO, ſ. m. Certo vaio de'Chimici. *Circulatoire*
CIRCOLATORE, ſ. m. *Qui circule*
CIRCOLATORIO, ita, add. *Qui peut circuler*
CIRCOLAZIONE, ſ. f. *circulation* ; T. V. Muſ. *modulation par laquelle on paſſe de ſuite par tous les tons*
CIRCOLETTO, ſ. m. *petit cercle*
CIRCOLLOCUZIONE, ſ. f. V. Circoslocuzione
CIRCOLO, e Circulo, ſuſt. m. *cercle* ; *rond*
CIRCOMPOLARE, add. Aggiun. di quelle ſtelle, che tono ſituate verſo il noſtro polo, *ſortes de conſtellations*
CIRCOMPULSIONE, V. Circumpulſione
CIRCONCIDERE, e Circuncidere, v. Tagliare Intorno, *couper tout autour* ; Prop. Quel taglimento del preputio, che ſi fa per atto di Religione dagli Ebrei, e da' Maomettani, *circoncire*
CIRCONCINTO, add. *environné* ; *entouré*
CIRCONCISIONE, e Circuncisione, Circucidimento, e Circuncidimento, *circonciſion* ; Per lo giorno della Circonciſione del Signore, *la fête de la Circonciſion*
CIRCONCISO, e Circuncilo, add. *circoncis* ; Suſt. m. *un Juif* ; *un Turc* ; *un Circoncis*
CIRCONDAMENTO, ſ. m. *zône*, *l'action d'environner* ; *tour*
CIRCONDANTE, add. *qui environne* ; *entour*
CIRCONDARE, Circundare, v. a. Chiudere, o Ringnere intorno, *ceindre* ; *clorre* ; *border*. Circondar d'aſſedio, *aſſiéger*. Circondarſi, per Ammantarſi, *s'habiller*
CIRCONDATO, add. *environné* ; *entouré* ; *ceint*
CIRCONDATORE, trice, m. e f. *Celui* ; *celle qui environne* ; *entoure*
CIRCONDOTTO. Voce Lat. add. *tracé* ; *l'entour*
CIRCONDUCIMENTO, ſ. m. Traimento pelago. *Détour*
CIRCONDURRE, v. a. *Mener autour*
CIRCONDUZIONE, ſ. f. Sorta di ſig. Rettor. *Amplification*
CIRCONFERENZA, e f. m. Linea, che termina la figura circolare, *circonférence* ; impropr. *cercle* ; Fig. dicesi anche d'altre coſe, *tour* ; *circuit* : la circonferenza delle terre, *le tour de la terre*, &c.
CIRCONFERENZIALE, add. *Qui appartient à la circonférence*
CIRCONFLESSIONE, ſ. f. *pli reglier*
CIRCONFLESSO, e Circunfleſſo, add. *qui eſt plié* ; *replié*. Accento circonfleſſo, cioè miſto d'acuto, e di grave, *accent circonflexe*
CIRCONFLETTERE, v. a. Piegare, *replier*. Circonfletterſi, *ſe plier* ; *ſe replier*
CIRCONFLUENZA, ſ. f. Concorrenza intorno, *affluence de choſes qui ſont à l'entour*
CIRCONFULGERE, v. n. Voce Lat. Riſplendere intorno, *reluire* ; *briller* ; *éclater de tous côtés*
CIRCONFUSO, add. Infuſo attorno, *répandu* ; *verſé* ; *épanché à l'entour*
CIRCONGIRATORE, ſ. m. Nome dato ai due muſcoli, che tiempiono i fornici dell'addome, altrimenti detti Ottuarioli. V.
CIRCONINESSIONE, ſ. f. T. Teol. Voce, con cui ſ'intende eſprimere l'eſſenza intima, e reciproca delle Perſone Divine nel miſterio della Trinità. *Circumineſſion*
CIRCONLOCUZIONE, e Circunlocuzione, ſ. f. Voce Lat. Circuito di parole, *circonlocution* ; *périphraſe* ; *détour de mots*
CIRCONSCRITTO, add. *circonſcrit*, &c.
CIRCONSCRIVERE, v. a. Circondare, ſerrare, *circonſcrire* ; *donner des limites* ; Definite largamente, *définir par des circonlocutions*
CIRCONSCRIVIMENTO, ſ. m. Circonſcrizione di parole, *circonlocution*
CIRCONSCRIZIONE, ſ. f. Il circonſcrivere, *circonſcription* ; Deſcrizione di checchesſia con circuito di più parole, *circonlocution* ; *périphraſe*
CIRCONSPETTO, e Circumspetto, add. Guardato, *regardé à l'entour* ; Accorto, cauto, *circonſpect* ; *avifé* ; *prudent*
CIRCONSPEZIONE, ſuſt. Circonſpetione, f. Prudenza, e circonſpezione, *circonſpection* ; *retenue* ; *prudence*
CIRCOSTANTE, e Circoſtante, add. Chi ſta intorno, *aſſiſtant* ; *préſent* ; Suſt. V. Circoſtante
CIRCONSTANZA, e Circoſtanza, ſ. f. Circonſtanzia, e Circoſtanzia. Circunſtanza, Circunſtanzia, e Circunſtanza. Qualità accompagnate, *circonſtance* ; *particularité* ; Per luogo contiguo, *le voiſinage* ; *les environs* : le circunſtanze d'un monte, *le voiſinage*, &c. Circonſtanza di ramuſcelli, *branche voiſine*
CIRCONVALLAZIONE, ſ. f. Foſſo con parapetto fortificato di diſtanza in diſtanza, fatto dagli Aſſediati intorno al proprio campo, per impedire i ſoccorſi alla piazza aſſediata, e la fuga a' diſertori, *Circonvallation*
CIRCONVENIRE, Circunveoire, v. n. Indiare, *circonvenir* ; *ſurprendre* ; *ſéduire*
CIRCONVENTO, add. *circonvenu* ; *trompé* ; *abuſé*
CIRCONVENZIONE, ſ. f. Inganno concertato, *circonvention* ; *fourberie* ; *ſurpriſe*
CIRCONVOLUZIONE, e Circuvoluzione, add. *circonvoiſin* ; *très-proche* ; *contigu*
CIRCOSCRIVERE, e detiv. V. Circonſcrivere, ec.
CIRCOSPETTO, Circoſpezione, V. Circonſpetto, ec.
CIRCOSTANTE, add. V. Circonſtante ; Suſt. ma nel plur. I circoſtanti, *l'aſſiſtance* ; *les aſſiſtans*
CIRCOSTANZA, zia. V. Circonſtanza, ec.
CIRCONSTANZIARE, v. a. Specificare tutte le circonſtanze, *circonſtantier*
CIRCOSTANZIATO, add. *circonſtancié*
CIRCUMENTO, add. *l'action d'aller à l'entour* ; *d'environner*
CIRCUIRE, v. a. e n. Voce Lat. Circondare, *environner* ; *environner* ; *rodet*
CIRCUITO, e Circuito, ſ. m. Diſtretto, *circuit* ; *enceinte* ; *circonférence* ; Rotondità, *tour* ; *cercle* ; Giramento, *tour* ; *tournée*. Circuito di parole, *détour de paroles* ; *circonlocution*
CIRCUITO, add. *environné* ; *entouré*
CIRCUIZIONE, ſ. f. Circondamento, *circuit* ; *environnement*. Circuizione di parole, *circuit* ; *détour de paroles*
CIRCULARE, add. Di cerchio, *circulaire* ; *rond* ; *fait en cercle*
CIRCOLARMENTE, avv. *circulairement* ; *en cercle* ; *en rond*
CIRCOLATO, e Circolato, ſ. m. Circolo, *cercle* ; *courone* ; *guirlande*
CIRCULATO, add. Picno di circoli, *entouné de cercles* ; *cercle* ; Per fatto in forma di cerchio. V. Circulare
CIRCULAZIONE, ſ. f. Circolazione, *circulation*
CIRCULETTO, ſ. m. Circoletto, *petit cercle*
CIRCUMAMBIENTE, add. Dicesi d'un corpo, che ne circonda un altro, *circumambient*
CIRCUMPULSIONE, e Circompulſione, ſ. f. *impulſion qui ſe fait tout autour*

CIR-

CIRCUNCIGNERE, v. a. Circondare, *environner, entourer ; ceindre*
CIRCUNCINTO, add. *entouré ; environné, &c.*
CIRCUNSTANTE, e Circuftante, add. Circonftante § Per vicino, attenente, *approchant ; qui a du rapport*
CIREGETO, Ciriegieto, f. m. Boſchetto di ciriegi. *Cerifaie*
CIREGIUOLO, V. Cirlegiuolo
CIRIDONIA, V. Chindone
CIRIEGIA, f. f. Oggi Ciriegia. Frutta nota di diverſe ſpezie. *Cerife*. Ciriegia duracina. *Bigarreau*. Fare, o eſſere, ec. come le ciriege. Tirarſi le coſe dietro l' una l'altra, *faire comme les cerifes, que l'une tire l'autre*
CIREGIO, f. m. Oggi Ciriegio. Arbore noto, e di varie ſorte. *Cerifier*
CIRIEGIUOLO, f. m. Amarante, V. § Sorta di vitigno, e l'uua ch'e' produce, *ſorte de vigne & de raiſin*
CIRIEGIUOLO, add. Di ciriegia, che ha ſapore, o color di ciriegia, *de cerife*
CIRIMONIA, e deriv. V. Cerimonia, ec.
CIRINDONE, f. m. Spezie di donativo, o di mancia, *etrenne*
CIRIUOLA, f. f. *petite angelille*
CIROMANZIA, V. Chiromanzia
CIROSCELE. f. f. Sorta di tumore, che ſi forma ne' vaſi ſpermarici. *Cirſocèle*
CIRUGÌA, Cirurgia, ec. Cirugiano, Cirufico, V. Chirugia, Chirugo
CIRUGICO, -- piano, f. m. *Chirurgien*
CISALE, f. m. Sorta di Cigliono, *levée de terre qui diviſe les champs*
CISCRANNA, f. f. Sorta di leggiola, ed anche una foggia di panea. *Pliant, ſiége ou chaiſe qui ſe plie* § Qualſivoglia coſa vecchia, e mal in ordine. *Vieilleries ; vieux meubles ; guenilles*
" CISCRANO, f. m. Certa Scantia, *tablettes où l'on place des livres*
" CISMA, f. f. Scifma. *Ciſme* § Diſcordia, *déſunion ; diſſention*
CISPA, f. f. Umore che cola dagli occhi, e ſi rifecca intorno alle palpebre, *chaſſie*
CISPARDO, -- coſo, add. Caccoloſo. *Chaſſeux*
CISPICOSO, add. Ciſpoſo, " Ciſpo, *chaſſieux*
CISPITÀ, tade, tate. Ciſpoſità, f. f. Male, per cui le palpebre ſono ripiene di ciſpa. *Iaspitude*
CISSOIDE, f. f. Sorta di linea geometrica. *Ciſſoïde*
CISSOLFAUT, Una delle note della muſica. *Ciſolfa-ut*
CISTEPATICO, add. o Ciſtico. Aggiun. del canale della veſcica del fele, *Cyſtépatique*
CISTERNA, Cisterna, inetta. f. f. Certo ricetto a guiſa di pozzo, *citerne ; citernau* § Metaf. Luogo profondo. *ſouffre ; précipice*. Ciſterna Pequeſana. Sacchetto membranoſo, e cellulare, che è il ricettacolo, o ſerbatojo comune del chilo, *réſervoir de peaues*
CISTICO, add. Epatico, biliario, *cyſtique ; biliaire* § Aggiun. di alcune propaggini della vena porta; e d'un canale della veſcica del fele, *qui appartient à la veſcicule du fiel*
CISTIFELLEA, add. f. Aggiunto della borſa del fele, *la véſicule du fiel*
CISTIO, f. m. o ſubbretane. Sorta di frutice ſalvatico. *Ciſte*
CISTULA, V. Ceſtella, Ceſtollna
CITARA, Voce ſat. V. Cetera, Cetra
CITARE, v. a. Chiamare a' Magiſtrati, *citer ; ſommer ; aſſeurer ; aſſigner ; aſſigner ; aſſigner ; exploiter*. Citare per cauſa d'appellazione, *intimer*. Citar di nuovo, *réaſſigner*. Citare, *zempo* tre giorni, *citer à trois briefs jours* § Per notificare, *ſignifier* § Per Addurre, *alleguer ; produire* § Per Incitare, *exciter* § Per Chiamare, affol. *appeler*
CITARISTA, Citaredo, Citarizzatore. V. Cetereatore, Cetcriſta
CITAREGGIARE, Citarizzare. V. Ceteregiare, Cetereggiare
CITATO, add. Da citare, *cité ; ajourné*, &c. § Per Allegato, *allégué ; produit*
CITATORE, f. m. Chi cita Autori; chi allega autorità, *qui cite des Auteurs ; allegue des autorités*
CITATORIA, f. f. Letteta, con cui ſi cita, *ſommation ; exploit*
CITAZIONE, f. f. Comandamento, *citation ; ajournement ; exploit* § Quella polizetta preſentata a chi ſi cita, *aſſignation* § Per autorità, *témoignage ; allegation*. Citazione d'un' autorità. *Allegation d'un paſſage*
CITERIORE, add. Che è di qua, *citérieure*
CITERNA, V. Cilterna
CITISO, f. m. Sorta di frutice ſimile alla ginestra. *Citiſe*
CITRACCA, V. Cettacca
CIERI, Voce ſchetz. Arzigogolo, Capticcio. V.
CITREGGINE, f. f. Cedornella, o Cedronella, e melaciotala ſpezie d'erba odorosa. *Meliſſe*
CITRINETZA, nità, nitade, nitate, f. f. Giallezza di cedro, o di cedro, netto giallo degli occhi, o della faccia, *jaunifſe*
CITRINO, add. Di color di cedro, *citrin* § Aggiun. di una ſpezie di mitabolemo, *ſorte de médecin*
CITRIOLO, Citriuolo. V. Cetruolo
CITRULLO, ſ. m. Mattetullo, *imbecille ; ſtupide*
CITTÀ, V. Zitella
CITTÀ, tade, ttate, ſ. f. Accoglimento d'uomini, e ordinamento di politicamente vivere, *ville libre*. Città dolente. Dante, *l'Enfer*
CITTADELLA, f. f. Borgo, terra, caſtello, *village ; petite ville ; villette*, Per Fortezza, *citadelle*
CITTADINA, f. f. *Citoyenne*
CITTADINAMENTE, adeamente, avverb. *civilement ; bourgeoiſement*
CITTADINANZA, f. f. Adunanza di cittadini ; ordine, e grado di cittadino. *bourgeoiſie* § Per civiltà, *civilité ; politeſſe* § Metaf. *demeure ; ſéjour*
CITTADINESCO, add. Di cittadino, *de bourgeois ; de citoyen*
CITTADINO, Cittolo, f. m. Chi è capace degli onori, e de' beoefizj della Città, *citoyen ; bourgeois ; citadin ; petit bourgeois*, &c. § Per ogni abitatore della città, *citoyen ; habitant d'une ville* § Metaf. *habitant* § Per Compattiotta, *concitoyen*. Fare, farſi cittadino, *accorder le droit de bourgeoiſie ; Etre reçu citoyen*
CITTADINO, Cittolo, Voce Lat. add. Cittadinefco, *de citoyen ; civil*
CITTO, Cittoiello, Cittolo ; Cittone, f. m. Voce plebea, *enfant ; petit enfant ; petit garçon ; grand enfant*
CITTOLA, f. f. Piccola zitella, *petite fille*
CIVADA, f. f. Veia dell'albero del Bompieſſo. *Civadière*
CIVADIERA, f. f. Vela dell' alb. di Bompieſſo che è ſopra la prua. *Civadière*
CIVAJA, f. f. Nome generico d'ogni legume, *legumes* § Per voto, *voix ; ſuffrage*
CIVANZA, f. f. e Civanzo, f. m. Utile, *bénéfice ; profit ; intérêt*. Prov. Fare il civanzo di mona Ciondolina, *vendre à perte*
CIVANZARE, v. a. Provvedere, *pourvoir ; munir ; procurer* § Civanzarſi, n. p. Procacciarſi, *ſe pourvoir ; épargner quelque choſe*
CIUCO, f. m. Aſino, *ane*
CIVÉA, f. f. e Civeo, m. Arneſe da condurre il nutrimento di vinchi, per trainare, *traineau*
CIVETTA, f. f. Uccello notturno, e noto. *Chouette*. Fare la civetta, *faire des ſignes avec la tête, comme la chouette* ; e parlandoſi di donne che amanteme moreggiano, *coqueter ; faire la coquette*. Civetta, ſi dice ancora a donna ſfacciata, *effrontée ; coquette*
CIVETTARE, v. n. Uccellare, *trompeur, ou coquetter* § Metaf. Fare atti di vanità; *coqueter ; mugueter*
CIVETTERIA, ſ. f. Il civettare, e pettimil. I lezzi delle donne, *coquetterie*
CIVETTINO, ſ. m. Perſona vana, *cervelli*. Fare il civettino, *faire le doucet, le petit maître ; le coquet*
CIVETTONE, ſ. m. Civetta grande. *une grande chouette* § Fiuto amatore, *coquet ; mugueſ ; godelvenan*
CIVETTUZZA, ttina, ttuola, f. f. *petite chouette* § Donna ſfacciata, *petite coquette ; petite mâtreſſe*
CIUFFAGNO, add. *qui ſiroppe ; attrape*
CIUFFARE, v. a. Accuſare, *attraper ; ſiroper ; happer* § Affertare, *ſe ſaiſir de quelque choſe*
CIUFFETTO, Ciuffo, ſ. m. Diceſi a'capelli, che ſopraſtanno alla fronte, e che ſono più lunghi degli altri, *touper, touffion*. Fare, o pigliare il ciuffo per checchè ſia, *tirer par quelque chose pour la quelle on court un grand riſque*. Tener la fortuna pel ciuffetto, *avoir la fortune favorable*. Abbandere a ciuffetto, *abandonner une choſe tres digneuſe*
CIUFFOLE, ſ. pl. Bagattelle, *bagatelles ; fadaiſes ; fottiſes*
CIUFFOLETTO, V. Ciufolotto
CIVICO, add. Aggiun. dato da' Romani a quella corona, che ſi dava a chi in battaglia avea ſalvata la vita a un Cittadino, *couronne civique*
CIVILE, f. m. Libeo, nel quale i Notai regiſtrano i tichiami. *registre ; contrôle* § Veduta di certa ſcena, *ſcène qui repreſente des maiſons, des villes* § Fig. il colo, V.
CIVILE, add. Cittadinefco, *civil ; politique ; de citoyen* § Diceſi anche d' uomo di coſtumi nobili, e dotato di civiltà, *civil ; qui a bonnêteté ; gracieux ; affable*. Render civile, colto, *polir* § Per Legale a differenza di criminale, *civil ; qui n'eſt pas criminel*
CIVILISTA, f. m. Che attende alla ſcienza delle leggi. *Juriſconſulte*
CIVILTÀ, tade. tate. § f. Modo di viver civile, *civilité ; politeſſe ; urbanité* § Per Cittadinanza, *droit de Citoyen ; de Bourgeoiſie*
CIURLO, ſ. m. Certo ſtrumento della pelona. *Pirouette*
CIURMA, ſ. f. Propr. gli ſchiavi di Galea, *la chiourme ou les forçats d'une galère*. Ciurma ſcapola. coloro che ſeruano nella galea ſenza eſſer legati, *la chiourme des bonnevolles* § Moltitudine di gente ſempl. *rebut ; populace du monde*
CIURMABORSE, ſ. m. Tagliaborſe. *Coupeur de bourſes*
CIURMADORE, e Ciurmatore, ſ. m. Che ciurma, *enchanteur* § Per ſimil. Ingannatore § *trompeur* § Cantambanco, *Charlatan*
CIURMAGLIA, ſ. f. Moltitudine di gente vile, *canaille ; vermine*

CIURMANTE, adj. Che ciurma, *fonisce*; *enchantateur*; *iuspirant*

CIURMARE, v. a. Proprio il dar bere, che fanno i ciurmadori di vino, o d'altro, dopra di cui hanno detto una lunga intemerata di fare-filastrocche parole, *charmer*; *enchanter* § Per fimil. Ciurmarfi, prender bevanda, o altro, che fi fuppone fuperfiziofamente, *aver de charmes*; *fe rendre invulnerable*, e fig. Inebriarfi col vino, *s'enyurer*. Ciurmare. Dire ad intendere una cofa per un' altra, *empaumer*; *enchanter*; *tromper*; *enjoüer*, *charlatanner*

CIURMATO, add. *ebranlé*; *enchanté*; *invulnerable*. Effer ciurmato, *ebranlé*; *qui peut d'expofer à tout*; *être charmé*; *ne courir aucun rifque en s'expofant à quelque chofe*

CIURMATRICE, f. f. Colei che ciurma, *enchanteresse*; *celle qui fait de charmes*

CIURMERÍA, f. f. Atti, e falfi cicalamenti, che fanno i ciurmadori, *charme*; *enchantement* § Inganno, e Avvoiginento di parole, *artours*, *retenuës de paroles*

CIUSCHERO, add. Voce baffa. Aliquento allegro, *qui eft en pointe de vin*, *un peu qui de vin*

CIUSOLOTTO, o Ciufolintto, f. m. Così chiamafi in alcuni luoghi d'Italia il fanguello marino. *Pivotte*

CLACCHE, f. f. pl. o Gafocle. Voce moderna. Sorta di fogoriacpre, *claque*

CLADE, f. f. Voce Lat. da ufarfi parcamente, e nella fola poefia. Vale uccifione, ftrage, *maffacre*; *carnage*

CLAMARE, v. a. Voce Lat. Paffare ad altra voce, *citer à l'autre voce*

CLAMAZIONE, f. f. Il clamare, *clameurs*; *cris* § Invocazione, *invocation*

CLAMIDE, f. f. Voce Lat. Sopravvefte de' Soldati, o piuttofto l'abito militare de' Patrizi Romani. *Chlamide* § Per Manto, *manteau*

CLAMORE, f. m. Voce Lat. *clameur*; *gemiffement*; *plainte*. Far clamore, *crier*

CLAMOROSO, add. Aggiunto di cofa, *chofe qui fe fait avec un grand bruit*, *comme la baterie*, *la chaffe en cry*, &c.

CLANDESTINAMENTE, avverb. *clandeftinement*; *en cachette*

CLANDESTINO, add. Dicefi per lo più di Matrimonio, vale Fatto in fegreto, *clandeftin*

CLANGORE, f. m. Voce Lat. Suono, e di ceñ propr. di quello delle trombe, *le fon des trompettes*; *fanfare*

CLARETTO, f. m. Certo vino molto chiaro, e aflai buono. *Clairet*

CLARIFICARE, to. V. Chiarificare, ec.

CLARISSIMO, add. Superl. di chiaro. *très-clair* § Titolo, *titre qu'on donne à Florence aux Senateurs*, *qui fignifie Très-illuftre*

CLARITÀ, tade, tate. Claro. V. Chiarezza. Chiaro

CLASSE, f. f. Voce Lat. Armata marittima, *armée navale*; *flotte*, *on entend de vaiffeaux qui vont de conferve* § Ordine di milizia terreftre, *département des troupes* § Ordine, o grado affol. *claffe*; *rang*; *ordre*

CLASSIARIO, f. m. Soldato ant. Rom. poñato di preñdio a'luoghi marit. o alle rive de' fiumi. *Sorte de foldat*

CLASSICO, add. Dicefi di cofa eccellente, e perfetta, *claffique*

CLAVA, f. f. Certa mazza fatta dagli antichi in mano a Ercole, *maffue*

CLAUDERE. v. n. *comprendre*; *contenir*

CLAUDICANTE, add. Zoppicante. V.

CLAUDICAZIONE, f. f. T. de' Leg. *Infolvibilitas ex contractu*

CLAVICEMBALO, f. m. Buon accordo. *Claveßin*

Tom. II.

CLAVICOLA, f. m. Nome di due oñi lunghe, e tirate in guifa di una S, coñacate nella parte anteriore del petto, *clavicule*

CLAVICORDIO, f. m. o Clavicembalo. *Clavecin*

CLAVIGERO, add. Che tien le chiavi, e qui è detto di San Pietro, *qui tient les clefs*

CLAVO, f. m. Voce Lat. Chiodo. V. § Per Timone, *gouvernail*

CLAUSOLA, o Cula, f. f. Particella del difcorfo, che in fe racchiude intero fentimento, *clauſe*

CLAUSOLETTA, f. f. dim. *Petite clauſe*

CLAUSTRALE, add. di Chioftro, *cloaſtral*

CLAUSTRO, add. Voce Lat. V. Chioftro § Metaf. Chiufura. V.

CLAUSULONA, f. f. accr. *Grande clauſe*

CLAUSURA, f. f. Luogo dove fi rinchiugono i Religiofi, *cloture*; *cloître* § Per Luogo chiufo, *lieu fermé*

CLEMATIDE, f. f. o Vitalba, e Vincaperwinca. Erba. *Pervenche*

CLEMENTE, add. *clément*; *doux*; *humain*

CLEMENTEMENTE, avv. *doucement*; *modérément*; *humainement*

CLEMENTINE, add. f. pl. preío fuft. Così chiamano i Canonifti le Coftituzioni di Clemente Quinto Sommo Pontefice, che fi leggono nel cerpo eannn. dopo il feño libro delle decietali. *Clementines*; *Décretales*, *au Conſtitutions de Clément V.*

CLEMENZA, enzia, f. f. Virtù. *Clémence*; *douceur*; *modération*

CLERICALE. V. Chericale

CLERO, f. m. L'Ordine Eccleſ. *Clergé*

CLESSIDRA, f. f. Inftrumento per via di dadi. *Clepſidre*

CLESSIDRA, Clepfidra, f. f. Orluolo a acqua. *Clepſydre* § Vafo di cieta forato a guifa di crivello. *Arrofoir*

CLIENTE, Clientolo, e Clienrulo, f. Colui o colei, per cui l'Avvoc. o il Procuratore agita la cauía, o altro negozio. *Client* and maſc. and fem. § Aderente. V. § Chi preño gli antichi Rom. meretevañ fitto le protezione de'più potenti Cittad. *Client*

CLIENTELA, f. f. Protezione, *clientele*; *défenſe*; *faveur* § Tutt'i Clienti di alcuno. *Clientele*

CLIMA, f. m. Nel plur. Climi, non Clime. Spazio del globo terraquen, contenuto da due paralleli lontani da loro, che il maggior di dell'uno, avanzi quello dell'altro d'una mezz'ora. *Climat* § Quella linea, che ful globo indica la diverfione di tutti i climi. *Climat* § Nell'uño comune. Paefe, regione. *Climat*, *Ciel*, *pays*; *region*

CLIMATE, Climato, e Climo. V. Clima

CLIMATERICO, add. Dicefi folamente d' ogni fettimo anno della vita umana, e vale pericolofo. Siecome l'anno feñantefimo terzo, nono fettenario, il più pericolofo di tutti, chiamafi il gran climaterico. *climatérique*

CLIMATO, CLIMO, f. m. V. Clima

CLIMENO, f. m. Pianta. *Clymène*

CLINICO, add. Così furon detti coloro che fi facean battezzare in punto di morte, *clinique*

CLINOPODIO, f. m. Sorta di Pianterella. *Clinopodium*; *fanz bacille*; *fabrique*

CLIPEATO, add. V. L. *dont l'une boutelles*

CLIPEO, f. m. Voce Lat. Vale Scudo. *Bouclier*

CLISTERE, to, Seviziale. V.

CLITORIDE, f. f. non m. Il Clitoride, fecondo alcuni. Piccola prominenza carnoña a foggia di ghianda alquanto lunghetta, fituata nelle parti naturali della donna. *Clitoris*

CLITICA. V. Ecclitica

CLIVO, f. m. Voce troppo fat. Vale Collinetta, poggio, *colline*; *côteau* § Add. vale Pendente, *penchant*; *qui eſt en pente*

CLIZIA, f. f. o Elitropia, e Girafole. Fiore. *Tournefol*; *héliotrope*; *ſouvent folis*; e fecondo alcuni, *Soleil*

CLOACA, f. f. Fogna; chiavica, *egout*; e parlandoñ delle chiaviche degli Antichi, *cloaque* § Quella parte degl'inteñini, che è ricettacolo delle fporcizie, *cloaque*

CO', Coll'o ftretto, voce abbrev. da Con lì, *avec les* § Coll'o largo, vale Come. V. § Scuza apoñrofo, anticamente fu detto in vece di Cafo, e attualmente, *fele*; *chez*; *dans*

COABITARE, v. n. Abitare inñeme con alcuni, *loger*, *habiter*; *vivre enſemble*. Parlandoñ di marito e moglie, *cohabiter*

COABITATORE, f. m. Chi abita con altri in uno ñeño luoga, *qui habite dans le même endroit*; *ou qui loge en compagnie d'une*, *ou de pluſieurs perſonnes*

COABITAZIONE, f. f. Il coabitare, *l'état de ceux qui vivent en ſociété*, *ou qui logent enſemble*. Parlandoñ di marito e moglie, *cohabitation*

COACCADEMICO, f. m. Compagno nell' Accademia, *collegue d'Académie*, *ou de la même Académie*

COACERVARE, v. a. Voce Lat. Vale Ammaffare, *entaſſer*; *amonceler*

COACERVATO, add. *entaſſé*, &c.

COACERVAZIONE, f. f. Adunamento di cofe. *Entaſſement*; *amas*

COADJUTATORE, f. m. Voce poco in uſo Socio che aiuta, affiñe nel fuo miniñero, *aide*; *adjoint*; *coopérateur*

COADJUTORE, f. m. trice, f. Colui che è aggiunto ad un altro, per ajutarlo a far le funzioni del fuo miniñero. *Coadjuteur*, *trice*

COAGLIDTORÍA, f. f. Dignità e uffizio del Coadjutore. *Coadjutorerie*

COADJUVANTE, add. che coadjuva, *qui aide*; *ſecourt*; *aſſiſte*; *coopére*

COADJUVARE, v. a. Ajutare un altro, per far qualche cofa, *aider*; *aſſiſter*; *ſecourir*; *renouveller*; *contribuer*

COADUNARE, v. a. Adunare, raccogliere inñeme, *amaſſer*; *accumuler*; *entaſſer*

COADUNAZIONE, f. f. *l'action d'entaſſer*, &c. *aſſemblage*

COAGULARE, e deriv. V. Coagulare, ec.

COAGULABILE, add. d' ogni g. *Qui peut ſe coaguler*

COAGULAMENTO. V. Coagulazione

COAGULARE, v. a. Rappigliare e unir inñeme una cofa liquida, *coaguler*; *cailler*; *figer*; *condenſer* § n. p. *ſe coaguler*, &c.

COAGULATIVO, add. *qui a la force de coaguler*, &c.

COAGULAZIONE, f. f. *coagulation*; *caillement*; *épaiſſiſſement*

COAGULO, f. m. Preñame; gaglio, *preſure*

COAJUTATORE, V. Coadjutatore

COAJUTORE. V. Coadjutore

COALESCENZA, T. dell' Anat. V. Sinfifi

COARTARE, v. a. Riñringere, *reſſerrer*; *limiter*; *étrécir*

COARTATIVO, va, add. Atto a coartare. *Qui a la faculté de reſſerrer*; *limiter*; *étrécir*

COARTAZIONE, f. f. Riñringimento, *étréciſſement*

COATTIVO, add. Atto a coñringere, *coactif*, *qui contraint*

COAZIONE, f. f. Coñringimento, *coaction*; *contrainte*

COBBOLA, Cobola, f. f. Voci ant. che vagliono Componimento lirico, *pièce de Poéſie ancienne*, *que les provençaux appeloient Coblas*

COBIO, Comun. Ghiozzo. V.
COBALTO, f. m. Minerale da cui si cava l'arsenico, e con cui si dà a' vetri il color turchino. *Cobalt*; *cobolt*
COCCA, f. f. La tacca della freccia, *coche d'une flèche* ⁂ Poet. Lo strale ſteſſo. V. Strale ⁂ Certo bottoncino, all'uno e l'altro capo del ſuſo, *les deux bouts du fuseau* ⁂ Quel poco d'annodamento, che ſi fa alla cocca ſuperiore del ſuſo, *nouud saulant*, *aure lequel on arrête le fil au fuseau* ⁂ Coccher. Le cantonate de' panni, e ſimili, *liſiere*
COCCARE, v. a. Incoccare; accoccare, *encocher une flèche* ⁂ Certo atto della bertuccia, *faire la grimace*. Coccare uno, fig. beffeggiarlo, uccellarlo, *bafouer*; *ſe mocquer de quelqu'un*
COCCHETTA, f. f. Capenzolo a guiſa di cocca, *coche*; *petite entaille*
COCCHIATA, f. f. Sorta di ferenata, *ſérénade* ⁂ Per la Poeſia ſteſſa, che ſi canta nella cocchiata, *vers que l'on chante à ces fortes de ſérénades* ⁂ Per lo ſteſſo, che Carrozzata. V.
COCCHIERE, ſ. m. Chi guida il cocchio. *Cocher*
COCCHIGLIA, v. Cochiglia
COCCHINA, ſ. m. Dim. di Cocca. V. ⁂ Sorta di ballo, *ſorte de danſe de payſans*
COCCHIO, Cocchione, ſ. m. Sorta di Carretta, *char*; *carroſſe*; *un grand char*; *carroſſe*
COCCHIUMARE, v. a. Voce baſſa. V. Cotbellare
COCCHIUME, ſ. m. Turacciolo di botte; e la bocca ſteſſa, *bonde* ⁂ *Se le tron du bondon* ⁂ Per ſimil. Culo. V.
COCCIA, ſ. f. Piccola cnfiatura, *petite enflure*. Coccia della ſpada, *garde d'épée* ⁂ In modo baſſo. La teſta, *la caboche*; *la tête*
COCCIGE, ſ. m. Oſſicino ſituato all'eſtrema parte dell'oſſo ſacro. *Coccix*
COCCIGEO, add. Appartenente al coccige, *coccigien*
COCCINIGLIA, ſ. f. Certa tinta di colore roſſo, *cochenille*
COCCIO, ſ. m. Pezzo di vaſo rotto di terra cotta. *Tet*
COCCIUOLA, ſ. f. Piccoliſſima enfiatura, *elevure*, *ou petite ampoule* ⁂ In ſignif. di Scottatura, *brûlure*
COCCO, ſuſt. m. Coccola di frutice, per tignere in Grana, o roſſo nobile, *graine d'écarlate*; *coque de Kermès* ⁂ Il panno fatto di tinto in Grana. *Ecarlate* ⁂ Cocco, chiamano i bambini l'uovo, *œuf* ⁂ Frutto d'una ſpezie d'Abi. Ind. *Coco*. L'albero del Cocco. *Cocotier*
COCCODRILLO, ſ. m. Animale di color giallo, con quattro piedi, che naſce nel fiume Nilo. *Crocodille*
COCCOLA, ſ. f. Frutto d'alcuni alberi, e d'alcune piante, o erbe ſalvatiche, *baie*; *graine de quelques arbres*. Coccola del Ginepro, *genièvre* ⁂ Per ſimil. Coccole paladie, cioè olive. *Olives* ⁂ Coccola, per lo Capo, *la tête*; *la caboche*. Girar la coccola, n. p. *être confus*
COCCOLINA, ſ. f. *petite baie*; *petite graine* ⁂ Per entarro d'infreddatura, *coqueluche*
COCCOLONE, loni. Co'verbi Eſſere, o Stare: ſtar coccoloni, *être ſur les talons*; *être accroupi*
COCCOVEGGIA, Civetta. *Chouette*
COCCOVEGGIARE, v. a. Civettare, *faire comme la chouette*
COCENTE, add. *enflant*; *brûlant*; *ardent*
COCERE, V. Cuocere
COCHIGLIA, Cochilla, ſ. f. o Conchiglia. Nicchio marino, *coquillage*; *coquille*
COCIMENTO, ſ. m. Il cuocere, che ſa il fuoco, *brûlure*; *chaleur*; *coction*; *digeſtion*; *cuiſſon*
COCIORE, ſ. m. Scottatura, *cuiſſon*; *brûlure*
COCITO, ſ. f. Fiume d'Inferno, derivante da Stige, e dagli altri fiumi. *Cocyte*
COCITOJO, add. Di facil cocitura, *de bonne cuiſſon*
COCITURA, ſ. f. *décoction*; *cuiſſon*; *coction*; *brûlure* ⁂ Per Cuocimento. V.
COCLEA, ſuſt. f. Chiocciola della vite di ſtrettojo, o d'altro ſimile, *ſerou* ⁂ Cavità dell'occhio, in cui con un ſuo angulto forame mette capo il labirinto, *limaçon*
COCLEARIA, ſ. f. Sorta di pianta medicinale. *Cochléaria*, *ou herbe aux cuillers*
COCOLLA, Cuculla, ſ. f. La veſte di ſopra, che portano i Monaci. *Coqueluchon*; *froc* ⁂ Per ſimilit. in ſignificato di alcune coſe, *coqueluchon* ⁂ Sotta di fungo, *eſpèce de champignon*
COCOLLATO, add. Veſtito di cocolla; Monaco. *Moine qui porte le froc*
COCOLLO, ſ. m. Spezie di cappuccio, *coqueluchon*
COCOMA, ſ. f. Certo vaſo di terra, o di metallo, *coquemar*
COCOMERARIO, ſ. m. Campo di cocomeri, *melonnière où l'on fait croître des melons d'eau* ⁂ Chi vende cocomeri, *vendeur de melons d'eau*
COCOMERELLO, ſ. m. *petite gaſtique*; *petit melon d'eau* ⁂ Pet cocomero ſalvatico, ſalvatico, *concombre ſauvage*
COCOMERO, ſ. m. Frutto noto, di midolla acquoſa, e di ſemi bianchi, e neri, *melon d'eau*; *gaſtique*. Non ſapere tener un cocomero all'eſtà, *ne ſavoir cacher un ſecret* ⁂ cocomero ſalvatico, *concombre ſauvage*
COCOZZO, Cocuzzolo, ſ. m. Il mezzo della zucca del capo, e di molte altre ſommità, *le ſommet de la tête*; *le ſommet*, *la cime*. *le haut d'un clocher*, *d'un monument*, &c. ⁂ Certa feniciia, o pelliccina, che hanno alcune reti da peſcare, o da uccellare, *bourſe d'un filet*
CODA, ſ. f. Parte del corpo de' bruti oppoſta al capo, congiunta alla ſpina della ſchiena, *queue*. La coda de' peſci, *queue*; *lat*. Metterſi la coda tra le gambe, modo proverb. *avoir peur*; *être confus*. Lavare, e batter la coda, fig. *faire remuage*; *ſe réjouir*. Guaſtar la coda al Fagiano, *oublier le plus bel endroit d'une hiſtoire*. Saper dove il diavol tien la coda, *ſavoir ſon compte*. *à l'on en veut*; *ſavoir*; *connoître*, *flatter*. L'Aſino non conoſce la coda, ſe non quando e'non l'ha, *on ne connoît guère le bien*, *qu'après l'avoir perdu*. Nella coda ha il veleno, cioè nell'ultimo conſiſte la difficultà, e 'l pericolo, *le venin eſt à la queue*. Coda, *treſſe de cheveux*; *cadenette*. Coda. Fine, *la fin*: alla coda, *à la fin*. Coda del Sonetto, *faire d'un ſonnet qui a plus de quatorze vers*. Coda. Strafilco, *la queue d'un manteau*; *d'une chape*; *d'une robe*, &c. Coda dell'occhio, *coin de l'œil*. Coda. L'ultima parte d'alcune deſcrizioni e' maſcia, *queue d'une armée*; *arrière-garde*. Far coda, o codazzo, *aller à la ſuite de quelqu'un pour lui faire ſa cour*. Far coda. Romanzo. Sorta di giuoco di quattiliefco, *jouer à la queue leu leu*; e per ſimil. *ſuivre quelqu'un en le bafouant*, *en ſe mocquant*. Coda envallina. Erba nota di più ſpecie, *queue de cheval*; *prêle*. Coda di volpe. Pianta, *queue de renard*. Coda di Lione. Pianta, detta altrimenti Pileiacane. V. Coda di topo. Pianta, *queue de ſouris*. Coda del Dragone. Il modo diſcendente della Luna, *queue de Dragon*
CODARDAMENTE, avv. *lâchement*
CODARDÍA, digia, ſ. f. Viltà d'animo, *lâcheté*; *couardiſe*; *poltronneric*; *coloncrie*
CODARDO, add. Vile, *lâche*; *couard*; *poltronne*; *coion*
CODASPRO, ſ. m. Peſce con coda aſpra, *ſorte de poiſſon qui a la queue fort rude*
CODAZZA, ſ. f. Coda, *queue* ⁂ Per ſimil. la Parte di dietro di checcheſſia, *le bout* ⁂ Per Codazzo. V.
CODAZZO, ſ. m. Seguito di moltitudine, *ſuite*; *cortège*. Onde Far codazzo, *marcher à la ſuite de quelqu'un pour lui faire ſa cour*
CODERINO, add. Di coda, *de queue*. Cicin coderina, *viande de queue*
CODERONE, ſ. m. Sorta di giuoco, *eſpèce de jeu d'enfans*
CODESTO. V. Coteſto
CODETTA, dina, ſ. f. *petite queue*
CODIARE, Codeare, v. n. Andar dietro a uno ſenza ch'e' ſe n'accorga, ſpiandolo, *mocher*, *épier*; *ſuivre de loin un de près pour eſpier*
CODIATORE, ſ. m. Chi codia, *mocheur*; *eſpion*
CODICE, anticam. Codice, ſ. m. Libro di Leggi civili, contenente i reſcritti degl' Imperat. compilato per Giuſtiniano. *Code* ⁂ Preſſo gli Antichi. Libro manuſcritto. *Manuſcrit*
CODICILLANTE, add. Che fa codicilli, *codicillant*
CODICILLARE, add. Appartenente a codicilli, *codicillaire*
CODICILLO, ſ. m. Diſpoſizione d'ultima volontà in ſcritto, per cui ſi aggiunge alcuna coſa al teſtamento, ovvero ſi cambia. *Codicille*
CODIGLIO, ſ. m. Nel giuoco dell'ombra. Perdita di chi ha intrapreſo il giuoco, a profitto di chi ſi è oppoſto. *Codille*
CODILUNGO, ſ. m. Spezie d'uccelletto. *Mélanore à longue queue*
CODIMOZZO, add. Che ha mozza la coda, *qui eſt ſans queue*
CODIONE, e Codsione, ſ. m. L'eſtremità delle reni appunto ſopra il feſſo, *croupion*
CODIROSSO, ſ. m. Uccelletto. *Pitouiette* ; *roſſignol de muraille*
CODITREMOLA, ſ. f. Piccolo uccelletto di più ſpezie; dai Bologneſi chiamato Spenta; e Cutrettola da' Toſcani. *Hochequeue*
CODOGNATA, ſ. f. *Marmelade ou confeve de coins*
CODONATARIO, ſ. m. Chi concorre con un altro nel fare altrui una donazione. *Codonataire*
CODONE, ſ. f. Certa parte della groppiera, *culeron* ⁂ Sorta d'uccello di padule. *Canard à longue queue*
CODRIPPO, ſ. m. o Coda rizza, *queue leule*
CODUTO, add. *qui a une queue*
COEFFICIENTE, ſ. m. Quel numero, e quantità coſpicua, poſta avanti una quantità algebraica, e che la moltiplica, *coefficient*
COEGUALE, Coequale, add. *Egal avec un autre*
COENTIONE, ſ. f. Atto, per cui la moglie viene a equal parte de' beni del marito, *eſpèce de contrat de mariage*
COERCITIVO, add. Riſtrettivo, *reſtrictif*
COEREDE, ſ. m. *cohéritier*
COERENTE, add. Che ha coerenza, congiuntione, *joint*; *attaché*; *qui a du rapport*
COERENTEMENTE, avv. *en conformité*; *en rapport*

COE-

COERENZA, s. f. *cohérence*; *liaison*; *connexion*; *union*; *rapport*; *conformité*

COESIONE, s. f. Coerenza, unione in altri, *adhésion*

COETANEO, add. d'una medesima età, *contemporain*

COETERNO, add. Che esiste da tutta l'eternità con altro, *coéternel*

COFAGGIA, cesta, cesina, V. Focaccia, ec.

COFANAJO, s. m. Facitor di cofani. *l'ouvrier*; *Coffretier*

COFANO, netto, sust. m. o Corbello, Vaso ritondo con fondo piano, *panier*; *corbeille*: *petit panier*; *petite corbeille* ¶ Per Cassa, o forziere, *coffre*; *coffret*

COFFA, s. f. o Gabbia, T. Mar. Specie di panieretto posto in cima all' albero d' una grossa nave, *hune*; *gabie* ¶ Dicesi anche coffa, e fola della coffa, a' legnami, che ne formano il piano, *fond*, *fole de la hune* ¶ Specie di cofbello, *corbillon*

COGITABONDO, bundo, add. Penfoso, *penſif*. Uomo cogitabondo, *rêveur*; *songe-creux*

COGITARE, v. n. Voce Lat. Penfare, *penſer*, *ſonger*

COGITATIVA, f. f. T. Filof. *la faculté de penſer*

COGITATIVO, add. Atto a cogitare, ed unità folo colle voci virtù, o facoltà, verbi; *faculté de penſer*

COGITATO, add. Penfato, *penſé*, &c.

COGITAZIONE, f. f. Voce Lat. Penfiero, *penſée*

COGLIA, f. f. Coll'O ftretto. Borfa de'teſticoli, *les bourſes*; *le ſcrotum*, ou *ſcroton*

COGLIERE, e Corre, v. a. Lo Piccare fiori, frutti, ec. *cueillir* ¶ Pigliare, *prendre* ¶ Ragunare, *raſſembler* ¶ Unire, *joindre* ¶ Giugnere, che anche diteſbeſi Acchiappare, *attraper*: cogliere all' improvviſo; ful fatto, *ſurprendre*; *prendre ſur le fait* ¶ Avvenire, incontrare, *arriver quelque mal*; *tomber dans quelque inconvenient*. Cogliere di mira una cofa, *obſerver de l'œil* ¶ Colpire, tandellire, *frapper au bout*; *atteindre*. Cogliere nel bel mezzo, di primo balzo, *mettre dans le plein*; *prendre entre bond & volée*. Cogliere il vero ſenſo d'un Autore, *attraper la penſée d' un Auteur*. Cogliertà; e non la Corte, *réuſſir bien*, *on mal à faire quelque choſe*. Corfica, vale Battersela, *s' enfuir*. Col l'agerlo, *voler*. Cor cagione, vale Trovar cagione, *trouver une excuſe*

COGLIO, Scoglia. V.

COGLIONARE, v. a. e n. Voce baſſa; cori le feguenti. Burlare, *railler*; *railler*

COGLIONATORE, f. m. Schernitore, *moqueur*; *railleur*

COGLIONATURA, f. f. Cozbellatura, *raillerie*; *dérijion*

COGLIONCELLO, f. m. Uomo balordo, e gaglioffo, *petit fat*; *petit coton*; *imbécille*

COGLIONE, f. m. Voce baſſa. Teſticolo. *Teſticule*; *glutoire* ¶ Uomo gaglioffo, e balordo, *fot*; *coton*

COGLIONERÍA, f. f. Voce baſſa. Sciocchezza, *ſottiſe*; *impertinence* ¶ Bagatrella, *bagatelle*; *niaiſerie*

COGLIONICO, add. Da coglioni; detto in iſcherzo per ſignificare un Medico de jure Coglionico, che dovea curare i coglioni, *de teſticule*

COGLITORE, f. m. *cueilleur*

COGNACCO, f. m. T. Mar. in Italia. Confluente. V.

COGNATA, cina, f. f. tino, m. *Belle-ſœur*; *petite Belle-ſœur*: *petit*, *jeune Beau-frere*

COGNATO, f. m. Marito della ſorella, fratello della moglie, e dicesi anche il Marito della ſorella della moglie, e vicendevolmente delle femmine. *Beau-frere* ¶ Per Congiunto di cognazione, *cognat* ¶ *parenti da' lati delle femmine* ¶ Per ſimil. dicesi di cose, che abbiano relazione fra loro, *qui a du rapport*, *de la liaiſon*, *de la reſſemblance*

COGNAZIONE, f. f. Congiunzione di parentado, *alliance*; *cognation*; *parentage*

COGNITO, add. Voce Lat. *connu*

COGNITORE, f. m. Che conoſce, *celui qui connoit* ¶ Sorta di Giudice. *Rapporteur*

COGNIZIONCELLA, f. f. *connoiſſance ſuperficielle*

COGNIZIONE, f. f. Conoſcenza, *connoiſſance*; *intelligence*. Con cognizione, *ſavamment* ¶ Facoltà di giudicare, *faculté de prendre connoiſſance de' un procès & de juger*

COGNO, f. m. Mifura di vino, che contiene dieci barili. *Conge*

COGNOME, f. m. Cognominazione, f. il nome dopo il proprio, *nom de famille*; *de la maiſon*; *ſurnom*

COGNOMINARE, f. m. Porre il cognome, *donner un ſurnom*; *ſurnommer* ¶ n. p. *prendre un ſurnom*

COGNOMIMATO, add. Che ha cognome, *ſurnommé*

COGNOSCERE, e derlv. V. Conoſcere, &c.

COGNOSCIBILE, add. Atto ad eſſer conoſciuto, *connoiſſable*

COGNOSCIBILITÀ, tade, tate, f. f. Conoſcimento, *connoiſſance*

COGOLARIA, f. f. Sorta di rete da peſcare, *verveux*

COGOMA, Cocoma, f. f. Specie di vaſo, *cognemar*

COJACCIO, f. m. Cuojo cattivo, *mauvais cuir*

COJAJO, Cojaro, f. m. Chi concia. *Corroyeur*; *Tanneur* ¶ Chi vende il cuojo, *vendeur de cuirs*

COJAME, f. m. o Cuojo, ma per lo più ha riguardo alla qualità del cuojo. *Cuir*.

COJETTO, f. m. *collet de cuir*

CONCIDENTE, add. T. Geom. così I due ſeguenti, *coincident*

CONGIDENZA, f. f. *coïncidence*

CONCIDERE, v. n. Adattarſi l'uno ſopra dell' altro, *ſe rencontrer* nell' iſteſſa incidenza, *coïncider*

COITARE, Penſare. V.

COITO, f. m. L'atto venereo del maſchio colla femmina. *Coït*

COITOSO, add. Penſieroſo, *penſif*; *rêveur*; *triſte*

COL, Tronco da Collo, pronunziato coll' o ſtretto, e compoſto di Con prepoſ. e Lo, art. maſc. *avec* col piacer voſtro, *avec votre permiſſion*

COLÀ, avverb. locale di moto, e luogo di ſtato, e vale in quel luogo, *là* ¶ Avverb. di tempo, e vale Vicino, intorno, *environ*; *vers* ¶ In ſua ufanza colà di Dicembre, d'andarsene la moglie ed egli in villa

COLA, f. f. o Calza. Strumento di teſa da colare il vino, *couloir*; *chauſſe à couler le vin* ¶ Cetto altro ſtrumento in forma d'arca, con cui ſi cola la calcina ſpenta, *couloir*

COLAGGIÒ, gesuò, o Colà. Avverb. di luogo, ma infertione, compoſto di colà, e di giù. *là bas*

COLAMENTO, f. m. Il colare, *écoulement*, *flux*; *colature* ¶ La materia colata, *ce qu' on a coulé*, *paſſé*, *filtré*

COLANTE, add. Che cola, *decoulant*: *coulant*

COLANTI, add. Manovre, che paſſano per entro carrucole, e ſervono ad eſercitar la manovra del vaſcello. *Coulantes*

COLARE, v. a. Propr. Far paſſare cosa liquide in panno, o in altro, *couler*; *filtrer* ¶ In ſignif. n. Gocciolare, *dégoutter*, *s' écouler*. Colar a fondo. T. Mar. Sommergere, *couler à fond*; e neut. Sommergersi, *couler bas*; *ſombe* ¶ Per Fondere, *fondre*; *jetter en moule* ¶ Metal, Struggerſi, *déplrir*; *maigrir* ¶ Per Fondere, in ſignif. di diſſipare. V. Spezzare

COLASCIONE, f. m. Strumento muſ. a due corde accordate in diapente. *Colachon*

COLASSÙ, ſuſo, o Colà. Avverb. loc. ma dinotante altezza, comp. di colà, e di ſu, *là-haut*

COLATA, f. f. Addolcimento che ſi fa nel baſſo del vaſcello fra i ginocchi, e la colomba, perchè la parte appianata dello ſtramento è compatifica meno, e l'acqua ſcorra più agevolmente dalla prua alla poppa. *Conſié*

COLATÌO, tivo, add. *qui ſe peut fondre*, *on liquéfier*

COLATO, f. m. Colatura, *colature*; *la matière filtrée*

COLATO, add. *coulé*, Aria colata, cioè che viene dal Cielo, ma quaſi per canale, *vent coulis*

COLATÒJA, f. f. Telajo intrecciato di corde, ſopra di cui ſi diſtende un panno per colare la materia di ſatne uſo, *argaut*; *ſavière*; *couloir*

COLATÒJO, f. m. Strum. per lo quale ſi cola, *couloir*; *paſſoire*; *filtre* ¶ Certo Vaſo fontato da fallo, pieno di cenere per cui paſſa l'acqua incantando ranno, *rave de la leſſive*; *cuvier* ¶ Vaſcetto di terra cotta, ove ſi fondono i metalli, *creuſet* ¶ Uno degli oſſi del capo, detto Cribriforme, ond'esce la rema, *l'os Ethmoïde*, *l'os cribleux*

COLATURA, f. f. Materia colata, *colature*

COLAZIONCINA.. netta, f. f. detto per vezzi. *Petit déjeuné*

COLAZIONE, V. Colezione

COLCARE, v. a. Coricare, *coucher* ¶ n. e n. p. Coricarſi, *ſe coucher*; parlandoſi del ſole, o altro pianeta, *diſparoître*

COLCATO, add. *couché*

COLCHICO, f. m. Sorta di pianta bulboſa. Dicesi, che avvelenì i cani. *Colchique*

COLEI, Pron. femm. di colui, *celle*; *celle-là* ¶ Colei, ſi dice pure talora nella ſteſſa guiſa, che Colui, ſenza il ſegno del ſecondo caſo; come, Alcolei grido, cioè al gido dicolei, *au cri de cette femme là*

COLENDISSIMO, add. De coleire. Titolo, *très-reſpectable*

COLENTE, add. Che cole, *qui honore*, *révère*, *reſpecte* ¶ Per Abitante. V.

COLERA MORBUS, f. m. Voce Lat. Malattia cagionata da un improvviſo ſpandimento di bile. *Colera-morbus*; *trouſſe-galant*

COLERE, Col primo O largo, v. a. Venerare, *honorer*; *révérer*; *reſpecter*

COLEZIONE, Collizione, f. f. Il parcamente cibarſi fuor del deſinare, e cena, *déjeuné*; *le déjeuner*. La merenda, *le goûté*. Quella della ſera ne' giorni di digiuno. *Collation*. Fare colezione, *déjeûner*

COLIBRÌ, f. m. Uccelletto piccoliſſimo dell'America. *Colibri*

COLICA, f. f. Certa malattia, o mal del fianco. *Colique*

COLLICINO, f. m. Detto per vezzi. *Petit cou*

COLICO, f. m. *celui qui a la colique*

COLICO, add. *qui concerne la colique*. Dolori colici, *la colique*; *tranches de la colique*

COLLÀ, f. f. Oggi Corda. Canapo, o ſune, col quale ſi colla, *corde avec laquelle on donne la quarantaine*; *cordage* ¶ Cor-

posto di diverse materie, tenace, e vi-scoso. *volle*; *gluten*

COLLACRIMARE, v. n. *pleurer*; *s'attrister avec un autre*

COLLANA, f. f. Monile, *collier*; *coulant*. Collana di perle, *fil de perles* ♁ Sorta di ballo de' Greci, *sorte de danse des Grecs*

COLLANUCCIA, nuzza, f. f. *petit collier*.

COLLARACCIO, f. m. *un grand rabat*; *un grand col*

COLLARE, v. a. Tormentare con fune, *donner la question*, *ou l'estrapade* ♁ Calare con fune, *descendre quelqu'un avec une corde* ♁ n. p. *descendre par le moyen d'une corde* ♁ Per tirar fu, *lever*; *tirer en haut* ♁ Metaf. Innalzare, portar fu, *élever*

COLLARE, f. m. Certa fascia di cuojo, o d'altro, *collier de chiens* ♁ Quella fascia di panno lino, che fi porta dagli uomini attaccata alla goletta, *collet*; *rabat* ♁ *un col de rabat*. Collare alla Spagnuola, *golille*; *fraise*. Collare. Quello che le donne portano intorno al collo, *collier*. Collare del cannone. La parte più forte del cannone. *culasse*. Prender uno pel collare, *saisir à la gorge*

COLLARETTAJO, f. m. *faiseur de rabats*

COLLARETTO, f. m. *col de pourpoint*; *collet*; *col de chemille*; *collerette*; *gorgerette*

COLLARINO, f. m. *petit colet*; *rabat*. Collarino della colonna, *gorgerin*; *colarin*

COLLARINATO, add. *colleté*

COLLATA, f. f. Colpo di mano dato in ful collo, *coup sur le cou* ♁ Colpo dato anticamente a' cavalieri in occafione di armargli, *accolade*

COLLATERALE, f. m. Chiefa ordine di pagare i foldati. *Commiſſaire des guerres* ♁ Cavaliere del Podeſtà. *Lieutenant*, *Commiſſaire ou Greffier d'un juge* ♁ Conſanguineo, e parente per linea traſverſale, *Collateral*; *parent collatéral*

COLLATERALE, add. Che è allato, *voiſin*. I Geogr. dicono. *Collaterai* ♁ Aggiun. a parente, valer Congiunto per linea traſverſale, *parent collatéral*; *ligne collatérale*

COLLATERATO, f. m. *charge*, *ou dignité d'un Commiſſaire des guerres*

COLLATORE, f. m. Chi conferiſce, o ha gius di conferire un beneficio. *Collateur*

COLLATTANEO, f. m. *frère de lait*

COLLAUDARE, v. a. *louer*

COLLAZIONARE, v. a. Riſcontrare ſcritture, o ſimili, *collationner*

COLLAZIONE, f. f. Conferimento, parlamento fatto inſieme, *conférence*; *abouchement* ♁ Per Comparazione, *comparaiſon*; *parallèle* ♁ Riſcontro, *collation*, *confrontation d'un écrit* ♁ Per Conferire i beneſici eccleſ. *collation de bénéfice*

COLLE, f. m. Piccolo monte, *côteau*; *colline*

COLLEGA, f. m. Compagno nel Magiſt. e nell'uficio, *collègue*; *compagnon*

COLLEGAMENTO, f. m. *liaiſon*; *union*

COLLEGANZA, f. f. *confédération*; *alliance*

COLLEGARE, v. a. Unire, *lier*; *liaiſonner*; *joindre* ♁ n. p. Unirſi in lega, *s'allier*; *faire ligue*

COLLEGATARIO, ia, f. Colui, o colei a cui è ſtata laſciata una coſa in legato unitamente ad una, o più altre perſone. *Colléataire*

COLLEGATO, f. m. Chi è in lega, *allié*; *confédéré*

COLLEGATO, add. Unito in lega, *allié*; *confédéré* ♁ Congiunto, *liaiſonné*; *uni*

COLLEGATORE, f. m. *qui fait la ligue*

COLLEGAZIONE, f. f. *union*; *liaiſon* ♁ Per Lega. V.

COLLEGIALMENTE, avverb. In collegio, *en commun* ♁ Col conſenſo di tutto il Collegio, *avec l'approbation de tout le Collége*

COLLEGIARE, v. n. Conſultare; ed è proprio de' Medici, *décider en conſultation*. Collegiar mercanzie, T. Mar. o Caricar a caſa, o a collegio, *charger à cueillette*.

COLLEGIATA, f. f. Chiefa, che ha Collegio, o Capitolo de' Canonici, *une Collégiale*; *Egliſe Collégiale*

COLLEGIATO, add. *décidé par conſultation* ♁ Agiun. di Chiefa, *Collégial*: Chiefa collegiata, *Egliſe Collégiale*

COLLEGIO, f. m. Congregazione d'uomini d'autorità; luogo deſtinato all' educazione della gioventù. *Collége*. Il Collegio de' Cardinali, *le Sacré Collége* ♁ Iron. Adunanza d'uomini cattivi, *aſſemblée de méchans* ♁ Caricar a collegio, T. Mar. V. Collegiare.

COLLEGIONE, f. m. Gonfolone, *faillie de joie* ♁ Rimbo, *cerceau* ♁ Rubare, *emporter* ♁ Collegnolaſi, n. p.

COLLERA, f. f. Una delle quattro umori ſimpatici del corpo umano, *humeur bile*. Collera pratica, *bile procuée* ♁ Per ira, ſtizza, *colère*; *dépit*; *indignation*

COLLERICAMENTE, avv. *en colère*

COLLERICO, add. Che abbonda di collera, *bilieux* ♁ Adirato, *colère*; *dépiteux*; *en porté*

COLLEROSO, add. Biliofo, *bilieux*

COLLETTA, f. f. Colta larga, *la recolte* ♁ per lo più di perſone, *ramas* ♁ Raccolta di limoſine, *cueillette*; *quête* ♁ Aggravio, Impoſizione, *levée de deniers*; *collecte* ♁ Rappreſaglia. V. ♁ Orazione, aggiunta dal ſacerdote, per alcuni giorni alle altre orazioni nella Meſſa. *Collecte*

COLLETTAJO, f. m. *faiſeur ou vendeur de Colets*

COLLETTIVAMENTE, avverb. Tutt' inſieme, *collectivement*

COLLETTIVO, add. T. gramm. che dicefi di certi nomi, *collectif*

COLLETTO, dal. accidente, per alcuni biſogni alle altre orazioni nella Meſſa. *Collecte*

COLLETTO, f. m. Voce Tat. Rag matticlo; e dicefi d'eſercito, o gente poſta inſieme in frotta, e con poco ordine, *ramaſſi*

COLLETTO, colle'e ſtretta, f. m. Dim. di colle, *côteau*; *colline* ♁ Sorta di caſacca, *collet de cuir* ♁ Certo Collarino, ma un pochetto maggiore dell' uſato, *gorgerette*; *collerette*

COLLETTORE, f. m. *collecteur*; *exacteur*

COLLETTORÌA, f. f. Uficio del collettore, *la charge de collecteur* ♁ Per Colletta in ſggiil. d'impoſ. *levée de deniers*; *impôt*

COLLEZIONE, f. f. *Immoleolen*, cioè ſi rifcuote da' collettori, *collecte*; *taille*; *impôt* ♁ In ifcherzo. *Aſſeſſeur*

COLLIBETO, f. m. Libro contenente varie coſe diſparate, e ciò che ſi vuole, *réveuil*

COLLICARSI, n. p. Colcarſi, *ſe coucher*

COLLICELLO, f. m. *côteau*; *colline*

COLLIDERE, v. a. Rottimentio di due corpi duri inſieme, *froiſſer*; *choquer*; *briſer*

COLLIGIANO, f. m. e add. Abitatore di colli, *montagnard*

COLLIGINE, Totano. V.

COLLILUNGO, add. *qui a le cou long & grêle*

COLLIMARE, v. n. Tendere, *pointer*; *viſer*

COLLINA, f. f. *côteau*; *colline* ♁ Colline, *chaine de collines*

COLLINETTA, f. f. *monticule*; *petite colline*

COLLINETTO, f. m. *petit monticule*; *petit côteau*

COLLIQUARE, v. a. Liquefare, *diſſoudre*; *fondre*

COLLIQUATIVO, add. Liquefattivo ♁ Aggiun. di certa febbre, *collignotif*

COLL'QUAZIONE, f. f. Liquefazione, *colliquation*

COLLIRIO, f. m. Medicamento. *Collyre*

COLLISIONE, f. f. Voce Lat. Rottimento di due corpi duri inſieme, *froiſſement* ♁ Metaf. Concorſo di parole, *eliſion*; *blatus*

COLLISO, add. Ammaccato, *froiſſé*; *ebouli*

COLLITIGANTE, add. *collitigant*; *partie adverſe*

COLLO, Coll' O ſtretto. Compoſto di Con, *avec la*

COLLO, f. m. Coll' O largo. Parte del corpo, che ſoſtenta il capo, *cou*; *col*. Cadere di collo, *tomber en diſgrace*. Fare, Allungare, o Dilungare il collo a uccello, *tenir trop long-temps au feu*; *faire trop attendre le manger*. Tirare il collo a' polli, *tirer le cou aux poulets*; *les tuer*. Avere, o Fare il collo torto, *faire la bigot*, *le devot*, *l'hypocrite*. Rompere il collo, *ſe caſſer le cou* ♁ metaf. *donner du nez par terre*; *ſe ruiner*: ſimilm. per metaf. *perdre la réputation*; *tomber dans le mépris* ♁ *un collo di vino*, Col nome ſi figurira, fiacca il collo, *qui dit la vérité*, *eſt pendu*. Collo della veſcica; della matrice, *col de la veſſie*; de la *matrice*; le vogie. Collo del piede, *cou de pied*. Collo, per Giogo. V. ♁ Per Carico, o fardello di mercanzia, *colis*; *ballot* ♁ Per ſimil. La parte più alta del fuoco, della gamba, ec. *le haut du cou de une bouteille*, *d'un matras*, &c. In collo, avverb. *ſur le cou*; *ſur les épaules*. Portare, tenere, ec. in collo, *porter*, *avoir ſur les épaules* ♁ *portare in collo*, *porter*; *emporter* ♁ *tenere le genti d'une vivière*, &c. e fig. *retarder*; *ſuſpendre l'effet de quelque choſe*. Scarico di collo, dicefi di cavallo, o ſimile, di collo ſottile, fvelto, *avoir le cou délié*

COLLOCAMENTO, f. m. *l'action de placer*; *arrangement*; *ſituation*; *place*

COLLOCARE, v. a. Allogare, *placer*; *ranger*; *ſituer*; *établir* ♁ Collocare una perſona; collocare in matrimonio, *placer*. Collocare una pietra, *poſer une pierre*. Collocarſi, *ſe placer*, *s'arranger*, &c.

COLLOCASSIA, v. n. *Colocaſſia*

COLLOCATO, add. *placé*; *poſé*; *ſitué*, &c.

COLLOCAZIONE, f. f. *collocation*; *emplacement*; *diſpoſition*

COLLOQUIONE, f. f. Ragionamento fatto inſieme, *conférence*; *diſcours*; *entretien*

COLLOQUINTIDA, f. f. e Piele della terza, e Morte delle piante. Pianta ſimile a Cocomero ſalvatico. *Coloquinte*

COLLOQUINTIDATO, add. *Infuſé avec de la coloquinte*

COLLOQUIO, f. m. Parlamento inſieme, *colloque*; *entretien* ♁ *pourparler* ♁ Locutorio di Religioſi cismtrali. *Parloir*

COLLORA, a. f. Collera, *bile* ♁ Ira, *colère*. V. Collera

COLLOROSO, add. Colleroſo, *bilieux* ♁ Iracondo, *colère*; *colérique*; *emporté*, &c. Collerico

COLLOTORTO, f. m. Torticollo, gabbadeo, *hypocrite*; *tortueil* ♁ *capot*

COLLOTTOLA, f. f. La parte concava deretuna tra 'l collo, e la nuca del capo, *rhignon du cou*, *chignon*. Aver gli occhi nella collottola, *être ſin*, *rusé*

COLLUDERE, v. n. Intendersi a vicenda per collufione, *colluder*

COLLUSIONE, f. f. Inganno tra litiganti, che ſe l'intendono inſieme; e ſi dice anche d' ogni altra intelligenza fecreta per ingannare, *colluſion*; *prévarication*. Uſar collufione, *prévariquer*

COLLUSIVAMENTE, avv. *collufoirement*

COL-

COLLUSIVO, add. *collusive*
COLLUTEA, f. f. o Solano. Pianta. *Baguenaudier*
COLLUVIE, f. f. V. L. Moltitudine di popolo diretto insieme. *Presse; foule; amas*
COLMARE, v. a. Empiet la misura a tracco. *combler; remplir* § v. n. Rigurgitare, *déborder; regorger*; diffondonti i nuvoli, colmano i fonti a tre colmo, o colmare lo flajo, o 'l facco, *avoir comble la mesure* : l' avara Babilonia ha colmo il facco d'ira di Dio. Colmare le campagne. Alzare. *Exceder, hausser*
COLMATA. f. f. *L'action de combler § levée; chaussée*
COLMATISSIMAMENTE, avv. Pienissimamente, *très-abondamment*
COLMATO, add. *comblé*
COLMATORE, verb. m. *qui comble*
COLMATURA, f. f. *le comble*
COLMETTO, add. *un peu relevé; un peu en forme*
COLMO, f. m. Cima, *comble; faîtmet* § Metaf. Grandezza di stato, e prosperità, *faîte des grandeurs*, &c. § Per Bira. V. § Spezie di ravioli, o quadro dipinto, *tableau; peinture*
COLMO, add. Traboccante, *comblé* § Metaf. diceli di cose metasi. *enrichi, favorisé; gâté* § Per fimili. Elevato, *relevé; garnie; couverte*. A colmo, e al colmo, avverb. *à maxime comble*. Nel colmo della collera, del dolore, *dans le fort de la colère, de la douleur*
COLO, f. m. Sorta di vaglio, *fas; crible; van*
COLOCASIA, f. f. o Gichero. Erba. *Pied-de-veau; colocasie; fève d'Egypte*
COLOFONIA, f. f. Cerin ragia, con cui fregano i crini dell'archetto del violino, ec. *Colophane*
COLOMBA, f. f. V. Colombo § T. Mar. Lungo, e groffo pezzo di legno, o l' unione i più groffe travi, che fottengono tutto il corpo del baftimento. Tal groffo legno è il primo pezzo, che fi mette fopra al cantiere della fabbrica. *Quille*
COLOMBACCIO, f. m. Colombo falvatico, *ramier; ornet; pigeon ramier*
COLOMBAJA, bara, f. f. Sorta di ftanza di colombi. *Pigeonnier; colombier; voiet* § Prov. *Stare in fafti* alla Colombaja, e fcviar la colombaja, dicefi quando i Bottegai fanno in maniera, che gli Avventori non caoleano più loro a bottega, *troubler les voyans du colombier; défarchalander une boutique*
« COLOMBAJO, f. m. V. Colombaja. Met. Attenerfi al colombajo, *fe mettre en lieu de fureté*
COLOMBANA, f. f. Sorta d' uva; ed il vitzato, che la produce, *fonte de vigne & de raifin doux*
COLOMBANO, f. m. Certo vino bianco, *forte de vin blanc*
COLOMBARA. V. Colombaja
COLOMBELLA, f. f. Colombo falvatico. *Ramier* § Dim. di Colomba, *petit, un jeune pigeon*
COLOMBINA, f. f. Sterco di colombo, *colombine*
COLOMBINO, add. Simile al colombo, *de pigeon*. Letame, colore colombino, *fiente de pigeon; changeant* § Agglun. di certo faffo, *pierre à chaux*
COLOMBO, f. m. ba. f. Uccello domeftico, *pigeon; colombe*. Colombo falvatico. *Biset*. Piede colombino, forta d' erba, *pied de pigeon*. Pefce colombo. *Pogonange; turcsonde*. Prov. Tirare a' fuoi colombi, *faire du mal à fon métier*. Pigliare più colombi a una fava, prov. Ingannar con un fol tiro più perfone, *faire un beau coup de filet*; e in buona parte, Contentar molti in un medefimo tempo. *faire d'une pierre deux coups*
COLON, f. m. Il più largo, e il più groffo degl' Intefini, *le Colon*
COLONARIO, add. Attenente a colonia, *de Colonie*
COLONIA, f. f. Anticam. Popolo mandato ad abitare un paefe colle leggi della Città, che lo mandava. *Peuplade; colonie* § Per fimil. diceli delle Pecchie, *eſſaim d' abeilles qui peuple une nouvelle ruche*
COLONNA, f. f. Softegno notiffimo, *colonne; pilier*. Colonna del punto fermo, quella che da un capo foftiene i gradi d'una fcala a chiocciola, *noyau; limaçon*. Colonna di legno, *potreau* § Per Appoggio, *appui* § Metaf. Ajuto, Riparo, *foutien; protection*: far colonna, *protéger; favoriſer* § Particolare infegna, o impreſa, o arme di famiglie, *pilier; colonne* § Diceli, che un libro, o una facciata d' un libro è ftampata a colonne, quando è diftinta in due o più parti. *Livre écrit ou imprimé par colonnes*: colonna d'efercito fi chiama colonna, colonnello, e colonnino, *colonne*
COLONNATO, f. m. Quantità, e ordine di colonne, *rangée; colonnade; colonnaſon*
COLONNELLO, f. m. Dim. di colonna, *petite colonne; pilier* § Per titolo di grado militare, *colonel*. Colonnella in forma d' add. La Compagnia del Colonnello, *compagnie Colonelle* § Colonnello d' un libro. V. Colonna
COLONNETTA, f. f. dimetto, unino, m. Dim. di colonna, *petite colonne*. Colonnetta di letto, *quenouillette*. Colonnette, e puntellatti, T. Mat. *épontilles, ou pontilles; étançons; étaies*
COLONNINO, f. m. Colonna piccola. V. Colonnetta § Per quello delle fpiche, *piler de potence*: onde laciefae alcuno al colonnino, *abandonner quelqu' un dans le plus grand danger* § Colonnino di un libro. V. Colonna
COLONO, f. m. Voce Lat. Abitator di colonia. *Colon* § Agricoltore. *Laboureur*
COLORACCIO, f. m. Colore cattivo. *couleur*
COLORAMENTO, f. m. Tintura di colore, *teinture*. Coloramento degli occhi, *éclaircifſement des yeux*
COLORANTE, add. *Colorant*
COLORARE, v. a. Dar colore, *colorer; teindre; peindre; enluminer* § Metaf. *ſe figurer quelque choſe ſe la repréſenter à ſ' eſprit* § Pure Metaf. in fignif. att. e neut. p. Far bello, *orner; enjoliver* § Per Simulare, ricoprire, *pallier; diſſimuler; cacher*
COLORATAMENTE, adv. Simulatamente *ſous quelque prétexte*
COLORATO, add. Tinto di colore, *coloré; colorié; peint* § Apparente, *ſpecieux; poliſſé; contrefait* § Affol. quando è aggiun. di panno, drappo, ec. *de couleur*. Carta colorata, *papier peint, coloré*
COLORAZIONE, f. f. Il colorare, *peinture; coloration* § Metaf. Ricopimento, *déguiſement; maſque*
COLORE, f. m. Ciò, 'ch' è nella fuperficie de' corpi, che gli ci rende vifibili. *couleur*. Colore del volto, *teint* § Apparenza, fimulazione, *prétexte*. Dare colore, *donner apparence*; ancora, *rougir* § Ornamento, o figur. rettor. *ornemens, fleurs de l'éloquence*
COLORETTO, f. m. *couleur légère; prétexte*, &c.
COLORIRE, v. a. V. Colorare ne' fuoi fignif. § Diceli, Colorite i fuoi difegni, e fimili, per Condurre a perfezione le cofe cominciate, *donner le dernier main; achever quelque choſe*
COLORITO, f. m. Tal delle Pitt. *le valoris; l' harmonie du coloris*, il colorire del volto, *le teint*
COLORITO, add. Tinto di colore, *velu; peint*
COLORITORE, f. m. Chi colorifce. *Peintre; qui teint*
COLOSSALE, add. Di colofſo, *coloſſal; gigantefque*
COLOSSICOTERA, f. f. Sorta di macchina, *machine propre à élever de très-groſſes pierres*
COLOSSO, f. m. Statua di fmifurata grandezza. *Coloſſe*
COLPA, f. f. Peccato, *faute; peché*; *vitupera*; *errore* § Cagione, *ranſe*. Dar la colpa, *jeter la faute ſur quelqu'un*. Chiamarà in colpa, *s'avouer coupable*
COLPABILE, add. Colpevole. *Coupable; criminel; blâmable*
COLPABILMENTE, avv. *criminellement*
COLPARE, v. n. Peccare, *tomber en faute*; *pécher* § n. p. *s'avouer coupable; avouer la faute* § v. a. Biafimare, *cenſurer, blâmer*
COLPATO, add. In fignif. di colpevole. *coupable; criminel* § Parlandofi di cofa, e non di perfona, *blâmable; condemnable*
COLPEGGIARE, v. a. Dar colpi, *battre; frapper; tapoter*
COLPETTINO, f. m. *un petit coup, un coup léger* § Fig. in forma d'avv. e colle Aggiunte, *un bout*
COLPETTO, f. m. *petit coup; coup léger*
COLPEVOLE, add. *coupable; criminel* § In forza di fuft. *le coupable; le criminel*
COLPEVOLMENTE, avv. *criminellement*
COLPIRE, v. a. Avventar colpi; *battre*; *bleſſer; frapper* §. Rifcire ad attenti effi licemente qualche fuo fatto, *réuſſir; frapper au but*
COLPITO, add. *frappé, &c.*
COLPITRICE, verb. f. *celle qui bleſſe, qui frappe*
COLPO, f. m. Batta, percofla, *coup; choc*; *battement; atteinte*. Fallire il colpo, *rater*; *manquer ſon coup*. Colpo, per Segno del colpo ricevuto, *marque un coup; bleſſure, cicatrice*. Dal colpo, e fat colpo, *porter un coup; frapper*. Colpi-de-Stile. Colpo, metaf. *faire ſon coup*. Colpo maeftro, o di maeftro, *coup de maître*. Fare un bel colpo, *faire un beau coup*. Prov. Al primo colpo, e per un colpo non cade l'albero, *on ne coupe point un arbre d' un ſeul coup*. Di colpo; a un colpo, avverb. *tout-à-coup; ſubitamment; en un moment; tout en un coup; tout en une fois*. Colpo, per Detto argto, *repartie*. V. Motto
COLPOSO, fa, add. Salvin. Colpevole. *Coupable*
COLTA, f. f. Colletta, *levée de deniers* § Quantità di erba, fiori, ec. colti, *récolte* § Ceri'acqua raccolta, *amaſſer d'un peu d'eau pour nettoier un meuble*. Far colta, per Far colpo, *frapper*; *bleſſer*
COLTELLA, f. f. Sorta d'arme, *routeau; coutelas* § Spezie di coltello, che fi pone all' estremità, *couteau*. V. Coltro
COLTELLACCIO, f. m. Coltello cattivo, o grande, *mauvais couteau*. Coltellaccio da cucina, o da beccajo, *couperet; couteau de cuiſine ou de Boucher* § Coltellaccio, dicono anche i Navigatori una certa vela piccola, *Artimon*. Coltellacci fcopamari, *bonnettes baſſes*
COLTELLATA, f. f. Ferita di coltello, *coup de couteau*. Coltellata, Dolore grande, *coup de poignard au cœur*
COLTELLESCHI, ficta, f. f. Guaina del col-

coltello, *gaine de couteau* § Guaina di più coltelli; *contelliere*; *étui à couteaux*

COLTELLETTO, s. m. *couteau pliant*; *petit couteau*

COLTELLINAJO, s. m. naja, f. Chi fa, o vende coltelli, rasoj, e fimili, *coutelier*, *lame*

COLTELLINO, s. m. *couteau pliant*; *petit couteau*. Coltellino, o Ghiaggiuolo. Pianta. *Iris*; *flamme*; *glaïeul*

COLTELLO, s. m. ſtrum. da raſſilare, *couteau*. Coltello in arte militare, usato da Chirurgi, *Gambet*. Coltello a due tagli, *couteau de Tripière*. Coltello a molla, o da taſca, *couteau pliant*; *de poche*; *Jambette*. Coltello da cacciare il lardo, *tranche-lard* § Coltello per ſimili ſorta d' arme, pugnale, *ſtylet*; *couteau de Tripière* § Meraf. Dolore, pena, *coup de couteau au cœur*; *douleur* § Servire alcuno di coppa, e di coltello, vale Far da ſcalco, o da coppiere, *ſervir d'Echanſon*, *& d'Ecuyer tranchant*; e fig. Servir uno pienamente, *Etre le couteau pendant de quelqu'un*. Coltello di carratore. T. de' Legat. di libri. *Dague* § da ſcarnare. T. de' Conciat. di pelli. *Drayoire*

COLTELLONE, s. m. *un gros couteau*

COLTISSIMO, add. *tri-bien cultivé*

COLTIVAMENTO, ſ. m. il coltivare, *culture*; *labourage* § Per Ornamento. V. § Culto, *culte*; *adoration*; *vénération* § Per Religione. *Religion*. Oggidì però non ſi uſerebbe in queſti due ultimi ſignificati

COLTIVARE, v. a. Eſercitar l'agricoltura, *cultiver*, *labourer* § Per ſimil. diceſi di coſe metaf. e mor. Coltivar le ſcienze, le arti, *cultiver les ſciences*; *les arts*; *s'y exercer*, *s'y adonner*. Coltivar la memoria, lo ſpirito, *cultiver la mémoire*, *l'eſprit*; *les exercer* § Per Venerare, Adorare, oggidì non l'uſerebbe ogni Scrittore

COLTIVATO, ſ. m. Luogo coltivaro, *lieu labouré*

COLTIVATO, add. *cultivé*, &c.

COLTIVATORE, Coltore, ſ. m. *cultivateur*, *laboureur*; *colon* § Per Fomentatore, V.

COLTIVATURA, ſ. f. *culture*; *labour*

COLTIVAZIONE, ſ. f. Coltivamento, *culture*; *laubourage* § Venerazione, *vénération*, V. Coltivare

COLTIVO, add. Agglun. di terre, che ſi poſſono coltivare, o ſon coltivate, *terres labourables*; *ou cultivées*

COLTO, coll' O ſtretto, ſ. m. Luogo coltivato, *lieu ou champ cultivé* § Per Venerazione. V. Culto

COLTO, add. *cultivé*; *labouré*

COLTO, coll' O largo, add. Da cogliere, *cueilli* § Per preſo, *pris* § Per Raccolto, *recueilli*

COLTRA, V. Coltre

COLTRARE, v. a. Lavorare il terreno col coltro, *labourer avec la coutre*

COLTRE, ſ. f. Coperta di letto, *couverture*; *courte-pointe*; coltre di Cetto panno, o drappo nero, *drap mortuaire*; *poële* § Miſura di terreno, *meſure de terrein*; forſe, preſſo I Franc. *Perche*

COLTRETTA. V. Coltroncino

COLTRICE, verb. femm. *celle qui cultive*

COLTRICE, ſ. f. Cerro arneſe da letto, *lit de plume*; *couette*; *matelas* § Per ſimil. Coſa, che pongaſi ſotto all' altra, perchè vi ſia meglio adagiata, *lit*; *couche*

COLTRICETTA, ſ. f. *petit matelas*; *couette*

COLTRICINA, ſ. f. *petit lit de plume*

COLTRIGONA, ſ. f. *un gran matelas*, *un lit de pleme*

COLTRO, ſ. m. Sorta di vomero, *coutre*

COLTRONCINO, ſ. m. *courte-pointe légére*

COLTRONE, ſ. m. Certa coperta da letto, *courte-pointe*; *couverture piquée*; *Idem*

COLTURA, ſ. f. Colto, luogo coltivato, *champ*; *terre labourée*; *lieu cultivé* § Coltivamento, *culture* § Per Culto, *adoration*, &c. V. Culto, e Coltivare

COLUBRINA, ſorta, ſ. f. Sorta di Artiglieria. *Couleuvrine*; *petite couleuvrine*

COLUBRO, ſ. m. Voce pura Lat. Serpe, *ſerpent*; *couleuvre*

COLUI, *Pron.* terzaperſona. Quegli, *celui*; *celui-là*. Al plur. *ceux*; *ceux-là* Uſaſi ſovente nel ſecondo caſo, per più leggiadria, ſenza la particella di, ſegno di quel caſo, per lo coluì conſiglio, cioè per lo conſiglio di coluì, *pour le conſeil de celui là*

COLUMBARIA, ſ. f. o Erba colombina. Sorta d'erba. *Pervenche*

COLURO, ſ. m. Nome di due cerchj maſſimi della ſfera, i quali tagliano l' Equatore, e 'l Zodiaco in quattro parti uguali, che ſervono a indicar le ſtagioni. *Colure*

COM. Accorciato da come in Poeſia; ma è maniera antica, *comme*

COMA. T. Gram. Virgola. *Virgule*

COME, ſ. m. Voce cinica, Chioma, *chevelure*

COMADRE, v. Comare

COMANDAMENTO, Comandare, ſ. m. danza, ſ. *commandement*; *ordre*; *précepte*; *décret* § Quaſi ſovente nel ſignificato, per raccomandazione, *recommandation de l' ame*; *les prières des Agonizans* § Per Tentenza, che daſſi a' rei di morte, *ſentence*; *arrêt de mort*; *on lit à ceux qui ſont condamnés à la mort*. Fare il comandamento, ubbidire, *obéir*. Fat comandamento, comandare, *ordonner*

COMANDARE, ſ. f. Certo comando, *commandant* § Grado di dignità militare. *Commandant*

COMANDARE, v. a. Imporre, *commander*; *ordonner*; *enjoindre* § Signoreggiare, *régner*. Comandare un vaſcello, *monter un vaiſſeau* § Per Accomandare, e Raccomandare. V. § Comandare il pane, preſſo i Forni, *donner l' heure de paître le pain*

COMANDATA, ſ. f. Certo ſoldino generale, *ordre du Roi*; *du Prince*

COMANDATIVO, add. *impératif*

COMANDATO, add. *commandé*; *ordonné*; *preſcrit*. Per comandato, di ſolenni comandari, *Fête commandée*; *fête de commandement*. Di comandati, *jours de jeune ordonnés par l'Egliſe*

COMANDATORE, verbal. m. trice, ſ. *Commandant*; *celle qui commande* § Sozzie di Miniſtro d' alcun Magiſtrato, *eſpéce d' Huiſſier*

COMANDIGIA, ſ. f. Accomandita, *recommandation*

COMANDO, ſ. m. e Comanno, per la rima. Comandamento, *commandement*; *volonté*; *loi*; *ſujion*. Dare il commando, *donner l'autorité*, *le pouvoir de commander*

COMARE, Comatre, ſ. f. Donna, che tiene il bambino d'alcri a Battéſimo, o a Creſima; altresì la madre del battezzato. Comare, e Fare comare, *ſe faire une commére* § La Levatrice, che ricoglie il parto, *accoucheuſe*; *ſage-femme*; *matrone* § Un giuoco fanciullesco, *ſorte de jeu d' enfans* § Certo vaſo di metallo, *ſorte de vaſe qu'on remplit d'eau chaude*, *& qu'on couvre bien pour le chauffer*

COMATO, add. Voce Lat. Che ha chioma, e diceſi delle ſtelle, *chevelu*

COMBACIAMENTO, ſ. m. *aſſemblage*; *jonction de deux ais*, *pierres*, &c. *bout à bout*, *ou côté à côté*

COMBACIANTE, add. *qui eſt joint*, *ou aſſemblé bout à bout*

COMBACIARE, atſi, n. p. Baciarſi inſieme, *s' entrebaiſer* § Combaciare. Oggi più comunem. diceſi di legni, piette, ec. congiunti, uniti bene inſieme, *aſſemblez*; *joindre bout à bout*; *ou être aſſemblé*, *joint côté à côté*

COMBACIATO, add. *aſſemblé bout à bout*; *jointif*

COMBACIAMENTO, Combagio. V. Combaciamento

COMBAGIARE, v. n. e att. Combaciare, nel ſign. di commettere inſieme § Combagiarſi, fig. Eſſere nella debita proporzione, *s' accorder*

COMBATTENTE, add. *combattant* § Suſt. I combattenti, *les combattans*. Combattente contro le fiere, *Confeſſeur*.

COMBATTERE, v. n. Far battaglia inſieme, *combattre*; *faire une mêlée*; *attaquer ſon ennemi* § Combattere feco medeſimo a ſuo piacere, parlandoſi di agnello, *bondir* § v. a. Dare aſſalto, *attaquer une place*; *une habitation*. Aſſitare, *tourmenter*; *fatiguer* § Contraſtare, *contredire*; *ſe quereller*. Combattere alcuna coſa, *diſputer une choſe à quelqu'un*; *entrer en concurrence avec*. *Polémiſe*

COMBATTIMENTO, ſ. m. *combat*; *bataille*; *lutte*; *jeu public*, *facré*

COMBATTITORE, verbal. m. trittice, ſ. f. *Combattant*; *celui qui combat*

COMBATTUTO, add. *combattu*, &c.

COMBIATARE, v. a. *congédier*; *renvoyer*

COMBIATO, ſ. m. *congé*; *renvoi*

COMBIATO, Cetta ſorta di veſtito, *robbe de gloſieres perſonnes qui boivent à une taverne*, *dans une bâtellerie*, &c.

COMBINAMENTO, ſ. m. Temperamento, *combinaiſon*

COMBINARE, v. a. Accoppiare, Mettere due per due; e per eſtenſione, accozzare più coſe inſieme coll' imaginazione, *combiner*; *aſſembler*

COMBINATORE, verb. m. *celui qui combine*

COMBINATO, add. *combiné*

COMBINAZIONE, ſ. f. il combinare, *combinaiſon* § *arrangement*; *alternation*

COMBRICCOLA, ſ. m. Compagnia di gente, che conſulti inſieme di far male, *convention*

COMBUSTIBILE, add. *combuſtible*

COMBUSTIONE, ſ. f. Abbruciamento, *embraſement*; *incendie* § Fig. Affanno, *combuſtion*; *confuſion*

COMBUSTO, add. *brûlé*

COMBUTTA, Voce baſſa. Fare a combutta. Mettere in combutta, *mettre en commun*; *ſe ſervir d'une choſe en commun*

COME, Avv. comp. A guiſa, in guiſa, ſiccome, in quel modo, ſecondo che, *comme*; *ainſi que*; *de même que* § Per In che guiſa, in che modo, coll' interrog. *comment*; *de quelle ſorte*; *de quelle façon* § Per qual coſa, pare coll' interrog. ma denota maraviglia, *pourquoi*? *eh quoi*? *& qui vient que*? § Comme, per Quanto. *Combien*: amico, or vedi, come io ſon bella § Per Poichè, ſubitochè, Quando, *dès que*; *d'abord que*; *quand*. Come ſe, *comme ſi*; *de même que*; *de la manière que* § Per Comechè, benchè, *quoique*; *encore que*; *malgré que* § Per Col quale, *avec lequel*; *au moyen de quoi* § Per Comunque, *comme*; *de telle façon que ce ſoit* § Per Mentre, *pendant que*; *lorſque*. Come, colla giunta dell' articolo, piglia forza di nome, e vale Via, *le moyen*, *la manière*, *la façon de s'y prendre à faire quelque choſe*

CO-

Digitized by Google

COMECCHIÈ , Comechè , avv. Benchè , turtochè , ancochè ; *quoique*

COMENTARE , v. a. Far comento , o il comento , interpretare , esporre , *commenter* ; *gloser*

COMENTARIO , s. m. Istoria , Annali . I Francesi non l'usano , che al numero del più . *Commentaires* ; *mémoires*

COMENTATO , add. Da comentare , *commenté* § Ritrovato, Inventato, *controuvé* ; *inventé*

COMENTATORE , s. m. Colui che comenta . *Commentateur*

COMENTO , s. m. Esposizione , interpretazione , *commentaire* ; *relatiriffemens* ; *observations* ; *notes & remarques sur un livre* . Fare comento , fig. *rajsonner sur quelque chose*

COMERE , v. a. Voce oggidì troppo lat. usata però dall' Ariosto . Ornare , *orner* ; *enjoliver* ; *parer*

COMETA , s. f. Corpo luminoso , che apparisce straordinariamente al Cielo , con grandi trecce, dette code . *Comète* . Cometa cinirta . *Comète chevelue* § Cesta macchia bianca della testa del cavallo , *la chanfrein blanc d' un cheval* § Sorta di giuoco di carte . *Comète* § A cometa, T. dell' Arald. Diceli dell' arme con certi raggi . *Comète*

COMETACCIA , s. f. *une grande comète*

COMETARIO , add. m. *de Comète*

COMETOIDE , s. f. *forte de comète*

COMIATO . V. Congedo

COMICAMENTE , avv. A maniera comica , *comiquement*

COMICO , s. m. Chi scrive , o compone commedie . *Poëte* ; *Auteur comique* § Per Attore della commedia . *Acteur*

COMICO , add. Appartenente a commedia , *comique* . Poeta comico . *Poëte comique*

COMIGNOLO , s. m. La più alta parte de' tetti , *comble* ; *faite d' un toit* § Per fimil. La più alta parte di checchessia . *Cime* ; *fommet*

COMINCIAMENTO , s. m. Cominciamento . Voce antiqu. s. m. " anta . " ata , f. *commencement* , *principe* ; *début*

COMINCIANTE , add. e fust. *qui commence* , *Commençant*

COMINCIARE , v. a. *commencer* ; *débuter* . Cominciar a parlare , a portare la parrucca, *prendre la parole* ; *la perruque* . Cominciar il verso , *mettre un mot à la ligne* . Cominciare il primo , *primer*

COMINCIATIVO , add. *qui commence* ; *qui peut commencer*

COMINCIATO , Cominciò , add. *commencé* , &c.

COMINCIATORE , s. m. trice , f. *fondateur* , *qu celui qui commence* ; *qui entreprend quelque chose* ; *qui en est l'auteur* ; *celle qui commence*

COMINO , s. m. Spezie d'erba ; ed il suo seme , *le cumin* ; *& la graine de cumin* . Dare il comino . Allettare Colombi , *attirer des pigeons avec la graine du cumin* ; & metaf. Allettare Compratori , *attirer des chalans*

COMITANTE , add. Voce Lat. *qui accompagne* ; *suit*

COMITIVA , s. f. e Comitato , m. ma Voce oggidì troppo Lat. Accompagnatura , compagnia , *cortège* ; *suite* . Con grande comitiva , *avec un grand train* ; *pompeusement* , &c.

COMITO , f. m. Chi comanda la ciurma, e sopratende alle vele della galea . *Comite* ; *argousin* , *notre-homme* . Comito Reale , *le premier Comite*

COMIZIALE , add. Voce Lat. Aggiun. di certo morbo , comun. Malcaduco , *l'épilepsie* ; *le haut mal* ; *le mal caduc*

COMIZIO , f. m. Voce Lat. Scrutinio, squittino , usato fra gli antichi Romani . *Comices* "

COMMA , s. f. Muf. Intervallo dal tuono maggiore al minore . *Comma* .

COMMOCOLARE , v. a. *fouiller* ; *tacher*

" COMMAGINAZIONE , f. f. *idée fixe de quelque chose*

COMMALLEVADORE , f. m. Chi è mallevadore in solido con un altro . *Cofidejuseur*

COMMANDITA , f. f. Certa società di commercio . *Commandite*

COMMEDIA , s. f. Poema rappresentativo per lo più di private persone, e facceude . *Comœdie* ; *farce*

COMMEDIAJO , f. m. Compositor di commedia , ma diceli per dispregio , *auteur de quelque commedie*

COMMEDIANTE , f. m. Chi recita In commedia . *Comédien* § Ogni Istrione. *Farceur* ; *bouffon* ; *joueur de gobelets*

COMMEDIARE , v. a. *faire des comédies*

COMMEDITAZIONE , f. f. mento , m. *méditation faite en commun*

COMMEMORABILE , a. add. Degno di commemorazione . *mémorable*

COMMEMORARE , v. a. Ridurre a memoria , alla mente , *rappeler* ; *faire ressouvenir* ; *faire souvenir*

COMMEMORATIVO , add. Atto a commemorare , *rémémoratif* ; *qui fait ressouvenir* ; *qui aide à rappeler*

COMMEMORATO , add- *rappelé* ; *dont on a fait mention*

COMMEMORAZIONE , f. f. Ridurimento a memoria , *commémoraison* ; *mention* ; *souvenir* . Far commemorazione , *faire commémoration* ; *faire mémoire*

COMMENDA , f. f. Certa rendita Ecclesiastica a godere a Piete , o a Cavaliere . *Commanderie* ; *commende*

COMMENDABILE, devole, add. *récommandable* ; *louable* ; *estimable*

COMMENDAMENTO , f. m. *louange* ; *éloge*

COMMENDARE, v. a. Lodare , *louer* ; *vanter* ; *approuver* ; *récommander* , V.

COMMENDATARIO , f. m. Chi fonda una Commenda , o la gode per successione . *Abbé* , *ou Chevalier Commendataire*

COMMENDATIZIA , s. f. *Lettre de récommandation*

COMMENDATIZIO , Aggiun. di lettera , o d' altro , fatto , o detto in raccomandazione di alcuno . *de récommandation*

COMMENDATO, add. *laué* ; *approuué* ; *prôné*

COMMENDATORE , f. m. trice , f. Che commenda , *prôneur* , *neuse* ; *qui loue* , *vante quelque chose* § Chi gode una Commenda . *Commandeur*

COMMENDAZIONE , f. f. *louange* ; *éloge* ; *approbation*

COMMENSALE , add. e fust. Che sta alla medesima tavola . *Commensal* . Commensali , *les commensaux* ; *les convives*

COMMENSURABILE , add. Aggiun. di cose, che hanno una comune misura , *commensurable*

COMMENSURABILITÀ , f. f. Proporzione tra numero e numero , o tra due grandezze , che hanno una commune misura, *commensurabilité*

COMMENSURARE, v. a. Misurare insieme, aggiugliare , *mesurer l'un avec l'autre* ; *proportionner*

COMMENTARE , e deriv. V. Comentare , &c.

COMMERCIO , zio , f. m. Libera facoltà di trafficare , e 'l traffico stesso , *commerce* ; *trafic* ; *négoce* § Fig. Comunicazione, e corrispondenza ordinaria tra le persone nella società civile , *habitude* ; *accointance* ; *correspondance* . Commercio carnale , amoroso , *affaire* ; *galanterie* . Commercio di lettere , *correspondance* . Far, aver commercio , *commercer* ; *communiquer* ; *fréquenter* . Aver commercio con una femmina , *avoir habitation avec une femme*

COMMESSARIA , f. f. Commessariato , m. *charge de Commissaire*

COMMESSARIO , e Commissario , s. m. Quegli, alla fede del quale è raccomandato carico di cuia publica . *Commissaire* § Per Effecutore . *Exécuteur* . Commessario, preffo i Naviganti . *Commissaire général à la suite des armées navales*

COMMESSAZIONE , s. f. Il mangiare di molti insieme , senza sobrietà , ma per viziosa crapula , *débauche*

COMMESSIONE , Commessa , f. f. *commandement* ; *charge* § *assemblage* ; *liaison*

COMMESSO , add. *commis* ; *fait* § *joint* ; *ioinct*

COMMESSO , f. m. Uomo , che dando tanti danari il mese , s' aggiuli con altro a stare alle sue spese , e far vita feco . *Pensionaire* § Persona sostituita , o mandata in cambio , o a cui fa commessione il fare alcuna cosa in vece d' un' altra . *Commis* . Lavoro di Commesso , o Musaico , *ouvrage de Mosaïque*

COMMESSURA , s. f. Luogo dove fi commette , e s' incatra , *commissure* ; *liaison*

COMMESTIBILE , f. m. Cibo , vivanda, *viures* ; *mange-aille* § Add. Mangiativo , *bon à manger*

COMMESTIONE , e Commidione , s. f. *mixtion* ; *mélange*

COMMETTENTE , add Che commette, impone , ordina altrui qualche cosa , *commettant*

COMMETTERE , v. a. Comandare, *commander* ; *enjoindre* § Per Ommettere , V. § Raccomandare , e dare in custodia , *commettre* ; *déposer* § Rimettere , *confier* ; *remettre* § n. p. Commettersi al giudizio altrui , *s'en rapporter au jugement d'un tiers* . Commettersi, per Convenire , e Patovire , per luogo più , o meno certe condizioni , *donner à fond perdu* ; *donner à tente visagère* § Per Fare, operare , ma sempre in mala parte , *commettre* , *faire des péchés* , *des fautes* ; commettere delitto , un attentato , no error madornale ; *délinquer* ; *attenter* ; *chopper lourdement* § Per Mettere insieme , unire , inestare, intendesi di legname , *joindre* , *assembler* ; *enchasser* . Commettere i cavi, *cordager* . Commettere male , *semer la discorde* , *la zizanie*

COMMETTIMALE , f. m. *haute fou* ; *femeuse de discordes*

COMMETTITORE , verb. m. Chi commette , ordina altrui una cosa , *commettant* § Operatore, Facitore ; ma per lo più si prende in mala parte , *fabricat* § L' attefice di lavori di commesso , *tabletier*

COMMETTITRICE , verb. f. *femeuse de discorde* , *de zizanie*

COMMETTITURA , f. f. *commissure* ; *enchâssure* ; *assemblage*

" COMMEZZAMENTO " Commezzo, f. m. *division* ; *partage en deux parties égales*

COMMIATO , e Comitato , f. m. Licenza , *congé* . Dar Commiato , *congédier* . Fig. Dar commiato a tutte le virtù , *se livrer aux vices*

COMMILITONE, f. m. Voce Lat. Compagno della milizia , *camarade d'armes* § Per fimil. Compagno , *compagnon* ; *camarade*

COMMINATO, add. Minacciato , *défendu avec des menaces*

COM-

COMINATORIA, f. f. Intimazione del Giudice fotto pene. *Comminatoire*
COMMINAZIONE, f. f. Minaccia giudiziale, e afsol. Minaccia, *menace*
COMMISCHIAMENTO, m. *mixtion*; *mélange*
COMMISCHIARE, v. a. *mixtionner*; *mêler ensemble*
COMMISCHIATO, add. *mixtionné*; *mêlé*
COMMISERABILMENTE, avv. *pitoyablement*; *avec compassion*
COMMISERARE', v. n. *avoir compassion* ; *pitié*
COMMISERAZIONE, f. f. *commisération* ; *pitié*; *miséricorde*
COMMISEREVOLE, add. *pitoyable* ; *déplorable*
COMMISSARÌA, ftato, ftatio. V. Commeffaria, ec.
COMMISSIONARIO, f. m. Chi fa commiffioni per un altro. *Commissionnaire*
COMMISSIONE, f. f. Incombenza, *ordre* ; *commission*. Commiffione di fare per un altro, *pouvoir*. Dar commiffione, *commettre* § Per operazione, e ptendeli in cattiva parte, *commission*; *sorte*
COMMISTIONE, V. Commeffione
COMMISTO, add. *mêlé* ; *confondu*
" COMMISTORATO, add. *mixtionné*
COMMISURARE, tato. V. Commenfurare, ec.
COMMODEZZA, Commodo, V. Comodezza, ec.
COMMORANTE, add. *demeurant*
COMMOSSO, add. *ému* ; *ébranlé* ; *ému*. Effer commoffo da pietà, da dolore, *s'attendre* ; *saisi de douleur*
COMMOTIVO, add. *édifiant* ; *propre à mouvoir*, *à toucher*
COMMOTO, add. Voce Lat. *ému*, &c.
COMMOVIMENTO, f. m. *émeute* ; *comotion*; *perturbation*
COMMOVITORE, verb. m. trice, f. *moteur* ; *qui remue* ; *qui soulève* ; *qui est cause*
COMMOVITURA, Commozione, Commozioне, f. f. *commotion*, *frémissement* ; *soulèvement*. Commozion d'animo, *trouble* ; *tressaut*
COMMOZIONCELLA, f. f. *Commotion légère*, &c.
COMMUNIRE, v. a. Corroborare, *conforter* ; *fortifier* ; *munir*
COMMUNITO, add. *fortifié*, &c.
COMMUNO, f. m. V. Comune
COMMUOVERE, v. a. Muovere l'altrui affetto, e volontà, *affecter* ; *toucher* ; *fléchir* ; *agiter* ; *émouvoir* ; *provoquer*. Commuovere lo ftomaco, *faire bondir le coeur* § n. p. *s'agiter*, *être ému*, *troublé*. Commoversi per tenerezza, *s'attendrir*
COMMUTAMENTO, f. m. *changement* ; *commutation* ; *troc*
COMMUTANTE, add. *qui change*
COMMUTARE, v. a. *commuer* ; *changer*
COMMUTATIVO, tiva, add. Aggiun. e fpezie della giuftizia, *commutatif*, *tive*
COMMUTATO, add. *commué*
COMMUTAZIONE, f. f. Scambiamento, *commutation* ; *changement* ; *troc* § Commovimento, *commotion* ; *trouble* ; *émute*
COMODAMENTE " daramente, avv. *commodément* ; *aisément* ; *médiocrement*
COMODARE, v. a. Accomodare preftando, *prêter*
COMODATARIO, f. m. Chi riceve ad imprefto con patto di reftituire la ftefsa cofa in individuo. *Comodataire*
COMODATO, f. m. Voce Lat. Uno de' contratti, che hanno propio nome. *Commodat*
COMODATORE, f. m. Preftatore, *le prêteur*, *qui prête à titre de commodat*
COMMODEVOLMENTE, avv. Acconciamente, *commodément* ; *aisément*
COMODEZZA, e Commodezza, f. f. *commodité* ; *proximité des lieux*
COMODITÀ, f. f. V. Comodo. fuft. La comodità fa l'uomo ladro, *l'occasion fait le larron*
COMODO, fuft. m. *commodité* ; *aise* ; *loisir*. Effer comodo, *être à son aise*. Con comodo, e A fuo comodo, *à sa commodité* ; *à son point & aisément* ; *à plaisir*
COMODO, add. *commode* ; *bon* ; *propre* ; *opportun* ; *aisé*
COMPADRE, V. Compare
COMPADRONE, f. m. Ugualmente padrone, *personnier* ; *co-seigneur*
COMPAGE, f. f. Voce Lat. Concatenazione, *assemblage* ; *liaison*
COMPAGNA, f. f. Per Compagnia. Voce antiqu. *compagnie* § Altre volte. Certo numero di foldati, *troupe* ; *bande de fourrageurs* § Per femm. di compagno, *commère*
COMPAGNACCIO, f. m. *mauvais compagnon*
COMPAGNARE, gnato. V. Accompagnare, ec.
" COMPAGNESCO, add. *de compagnon*. Compagnefche difcordie, *disputes parmi compagnons*, *camarades*
COMPAGNETTA, f. f. Voce ufata in ifcherzo. *compagnie*
COMPAGNETTO, f. m. *petit bon compagnon*
COMPAGNEVOLE, add. Di compagnia, *amical*. Parlandofi di perfona, *sociable*
COMPAGNÌA, f. f. Conversazione, *compagnie* ; *société*. Tenere, o far compagnia, *accompagner* § Per compagno, *compagnie* ; *compagnon* § Per unione, lega, *alliance* ; *ligue*, *confédération* § Converfazione, *conversation* § Per certa congregazione di perfone. *Confrérie* § Per lo luogo di tale congregazione. *Chapelle* ; *oratoire* § Comunanza, o Ragione : *Société* ; *compagnie de commerce*. Compagnia di Commedianti. Soldati di una particolar Capitano, *troupe de Comédiens* ; *Compagnie*. In compagnia di alcuno, *en compagnie* ; *ensemble* ; *de paste* ; *avec*. Di compagnia, avv. *de compagnie* ; *ensemble*
COMPAGNO, gnuzzo, f. m. Chi accompagna. *Compagnon* ; *camarade* : *petit compagnon*. Compagno di fcuola ; nel delitto, *condiscipule* ; *partenaire* ; *complice* § Per confocio, *associé*. Parlandofi di cofe inanimate, vale Simile, *l'égal* ; *le pareil*. Buon compagno, uomo giovale, e piacevole. *bon compagnon* ; *bon vivant*
COMPAGNONE, f. m. Per Compagno. V. § Per uomo grande ; piacevole e di buon tempo, *homme d'une taille extraordinaire* ; *bon vivant*
COMPANATICA, f. f. netico, m. Camangiare, *mets* ; *viandes* ; *ragoûts*, & *tout ce que l'on mange avec du pain*
COMPARABILE, add. Da compararfi, *comparable*
COMPARAGIONE, s. f. Comparazione, *similitude* ; *comparaison*
COMPARANTE, add. Paragonante, *qui compare*, *ou qui sert à comparer*
COMPARARE, v. a. Affimigliare, *comparer*, *confèrer*
COMPARATICO, f. m. L'effer compare. *Compérage*
COMPARATIVAMENTE, avv. Rifpettivamente, *comparativement*
COMPARATIVO, add. Che compara, *comparatif*
COMPARATO, add. *comparé* ; *confèré*
COMPARAZIONE " Comparifcione. Comparazione ma, f. f. Paragone, *comparaison* ; *parallèle* ; *confrontation* ; *similitude* ; *une petite comparaison*, &c. A comparazione ; o per comparazione, avverbi. *à proportion* ; *comparativement* ; *au regard* ; *à l'égard*. Senza comparazione, *incomparablement*. Far comparazione d' una cofa con altra, *comparer* ; *confronter*
COMPARE, f. m. Chi tiene il bambino d' altri a Battefimo, e Crefima. *Compère* ; *parrain* § Il Padre ritrovi del battezzato, rifpetto a chi tiene. *Compère* § Dicefi pure ad alcuno in atto di burla, *le compère* : ma ito in altra patte il Compar era
COMPARIGIONE, f. f. Fatti comparire in giudizio, *comparution*
COMPARIRE, v. a. Farfi vedere, *paroître* ; *comparoître* ; *se montrer* § Apprefentarfi alla ragione, *se présenter en justice* ; *comparoître* § Comparire, fi dice dello fpedirfi giuftizia, chi non fi prefenta, alcun lavorio, che ancor ditebbesi Far comparita, *faire passer l'attente*
COMPARISCENZA, f. f. Comparfa, *beauté* ; *apparence* ; *figure*. Far comparifcenza, *manifester* ; *augmenter le nombre des choses places qu'on se croyait*
COMPARITÀ, s. f. *l'action de paroître* § Far comparita, V. Far comparifcenza
COMPARITO, add. *paru*, &c.
COMPARIZIONE, V. Compatigione
COMPARSA, s. f. *l'action de paroître* ; *de se présenter* § Apparizenza. V. § Per femplice arrivo, *arrivée* § Accufa, o citazione a comparire in giudizio, *ajournement*. Comparfe, nelle commedie, quelle perfone, che fervono all' interlocutori, *personnages muets*. Comparfa di ballo, *entrée de ballet*
COMPARSO, add. *paru* ; *qui s'est fait voir*
COMPARTECIPARE, ticipare, v. n. *participer avec un autre*
COMPARTECIPE, f. m. *participant*
COMPARTIMENTO, f. m. Scompartimento, *disposition* ; *arrangement*
COMPARTIRE, v. a. *distribuer* ; *partager* ; *départir* ; e talora, *communiquer* § n. p. *se partager*
COMPARTITO, add. *partagé*, &c.
COMPARTITORE, verb. m. *celui qui partage*
COMPASCUO, f. m. Campo, che ferve per pascolo, *une commune* ; *parage public*
COMPASSARE, v. a. *compasser* ; *mésurer avec le compas* § Fig. *peser* ; *proportionner bien* ; *régler*
COMPASSATO, add. *compassé*. Cofa ben compaffata, *symétrique*
COMPASSIONAMENTO, f. m. *compassion* ; *commisération* ; *pitié*
COMPASSIONANTE, add. *pitoyable* ; *pitoyant*
COMPASSIONARE, v. n. *avoir pitié ou compassion* ; *compatir* ; *plaindre*
COMPASSIONATORE, verb. m. *homme compatissant*
COMPASSIONE, f. f. *commisération* ; *miséricorde* ; *pitié*. Effer tocco di compaffione, *s'attendrir* : muovet a compaffione, *attendrir*
COMPASSIONEVOLE, add. Che muove a compaffione, degno di compaffione, *pitoyable* ; *attendrissant* ; *lamentable* § Aggiun. ad uomo, *charitable* ; *compatissant*
COMPASSIONEVOLMENTE, avv. *pitoyablement* ; *pitoyament*
COMPASSIVO, add. Atto a compatire, *compatissant* ; *tendre*
COMPASSO, f. m. Compartimento, *compar-*

thème. § Cerc firem. geom. che forma il cerchio, detto volg. le seste, *compas*. Compasso nautico; militare, comunem. di proporzione; torto, ec. Squadra volta, *compas brisé*; *compas de proportion*; calibre

COMPATIBILE, add. *compatible*; *pardonnable*; *vrai semblable*

COMPATIBILITÀ, s. f. *compatibilité*

COMPATIMENTO, s. m. Compassionamento, *compassion*, &c. V. Compassione, Compatire, cioè Tolleranza, *patience*; *indulgence*

COMPATIRE, v. n. *compatir*; *plaindre*

COMPATITO, add. *compati*; *plaint*

COMPATRIOTTO, s. m. orta, s. Chi è d' una medesima patria, *compatriote*

COMPATTO, add. Che è sodo, denso, *compacte*; *dense*; *solide*

COMPAZIENTEMENTE, *patiemment*

COMPENDIARE, v. a. *abréger*; *rédiger*; *reduire en peu de mots*

COMPENDIARIO, add. *qui appartient à un abrégé*

COMPENDIATO, add. *abrégé*

COMPENDIO, s. m. *abrégé*; *épitome*; *compendium*; *sommaire*

COMPENDIOSAMENTE, avv. *sommairement*; *succinctement*

COMPENDIOSO, add. *abrégé*; *bref*; *succinct*

COMPENSABILE, add. *qu'on peut compenser*

COMPENSAGIONE, s. f. mento, " Compensame, m. *compensation*, & *récompense*; *dédommagement*

COMPENSARE, v. a. *compenser*; *dédomager*; *réparer* & Calculare. Ragguagliare. V.

COMPENSATO, add. *compensé*; *dédommagé*, &c. Ogni cosa compensata, *a tout prendre*

COMPENSATORE, verb. m. trice, f. *qui compense*; *dedommage*

COMPENSAZIONE, s. f. Contrapponimento di debito, e credito tra di loro, *compensation*; *imputation*; *rédittence*

COMPENSO, s. m. Ripiato, *expédient*; *remède*; *ressort*; *effet*; *tempérament*; *voie*

COMPERAZIONE, s. f. mento, m. *achat*; *emplette*

COMPERARE, e Comprare, v. a. *acheter*; *prendre*; *lever*. Comperar la gatta in facca. V. Gatta. Comperare a novello, in erba, *acheter en herbe*

COMPERATO, Compero, e Compro, aecotc. add. *acheté*

COMPERATORE, verb. m. *acheteur*; *marchand*

COMPETENTE, add. *compétant*; *suffisant*; *convenable*; *raisonnable*. Accusatori competenti, cioè Proporzionati, *accusateurs capables de rentrer en justice*

COMPETENTEMENTE, avv. *compétemment*; *suffisamment*; *raisonnablement*

COMPETENZA, s. f. Il competere, *compétence*; *concurrence*. Andare a competenza, *entrer en compétence*; *concourir*. A competenza, *à l'envi*; *avec émulation*

COMPETERE, v. a. Disputare, *disputer*; *contester pour emporter*. V. Gareggiare § Convenire, *compéter*; *convenir*

COMPETITORE, s. m. Chi compete, *compétiteur*; *concurrent*; *rival*

COMPIACENTE, add. Cortese, *complaisant*; *doux*; *bon*; *condescendant*

COMPIACENZA, s. f. Gusto, e diletto, che si sente nelle cose, ed azioni proprie, *complaisance*; *contentement*, *amour propre* § Favore, *faveur*. Andare a compiacenza, Adulare, *flatter*.

COMPIACERE, v. n. Far la voglia altrui, *complaire*; *différer*; *être complaisant* § n. p. Dilettarsi, *se complaire*; *se délecter en soi-même* § Degnarsi, *daigner*; *avoir pour agréable*.

COMPIACEVOLE, add. Dilettevole, *agréable*; *délectable* § Per Compiacente. V.

COMPIACIMENTO, s. m. Il compiacere, *complaisance*; *déférence*; *satisfaction*

COMPIACIUTO, add. *satisfait*; *contenté*

COMPIAGNERE, Compiangere, n. p. Condolersi; rammaricarsi, *plaindre ou se plaindre*; *regretter*; *déplorer* § n. p. Aver compassione, *plaindre*; *avoir pitié de* § Per Piagnere sempl. *pleurer*

COMPIAGNITORE, verb. m. *qui se plaint*; *qui gémit*

" COMPIANTA, s. f. anto, m. V. Condoglienza, Lamento

COMPIANTO, add. *plaint*; *regretté*

COMPIERE, pire, v. a. Finire interamente, *accomplir*; *finir*; *parfaire* § Aggiugnere ciò che manca al compimento, *suppléer* compiere il numero, *remplir le nombre*. Compier voti, *effectuer ses vœux*

COMPIETA, s. f. L' ultima dell' ore ecclesiastiche. *Complies*. Cantare il vespero, e la completa a uno, vale farlidarlo, *chanter sa gamme à quelqu'un*. Prov. Sonar la completa avanti nona, *chanter vêpres avant complies*

COMPIGLIARE, v. a. Comprendere, *embrasser*; *s'étendre* § n. p. Rappigliarsi, *se cramponner*; *se prendre*

" COMPIGLIO, Copiglio, Coviglio. Vt Arnia

COMPILARE, v. a. Comporre, diffendere, *compofer*; *faire un ouvrage* § Oidinate, raccolte checchessia, *compiler*; *assembler*

COMPILAMENTO, s. m. Collezione, *compilation*; *recueil*

COMPILATO, add. *composé ou compilé*

COMPILATORE, s. m. *Compilateur*; *Redacteur*

COMPILATURA, zione, s. f. Il compilare, *compilation* § La cosa compilata, *collection*

COMPIMENTO, s. m. *accomplissement*; *achevement*; *perfection*. Dar compimento, *achever*; *parfaire*, &c. V. Complere

COMPIRE. V. Complere

COMPITALE, add. Aggiun. preffo i Rom. ant. di Feste, che facevano in luoghi, d'quali andavafi per diverse vie, *Compitales*

COMPITAMENTE, avv. V. Compiutamente § Civilmente, *civilement*

COMPITARE, v. a. Computare, *compter*; *calculer* § Accoppiar lettere, e sillabe, *épeler*. Leggere senza compitare, *lire couramment*

COMPITAZIONE, s. f. Accoppiamento di lettere per formar le fillabe, *l'action d'épeler*

COMPITEZZA, s. f. Cortesia, *politesse*; *civilité*

COMPITO, Coll' accen. fulla prima fillaba, s. m. Opera, e lavoro affegnato altrui determinatamente, *tâche* § Per Computo, *compte*; *calcul*

COMPITO, Coll' accen. fulla penultima fillaba, add. Compiuto, *complet*; *achevé*; *entier* § Parlandosi di tempo, *révolu* § Compito, *poli*; *bonnête*; *civil*

COMPITORE, s. m. *qui achève*; *finit*

COMPITURA, s. f. *fermeture*; *fperture*

COMPIUTAMENTE, avv. *complétement*, &c.

COMPIUTO, add. *achevé*; *complet*; *fini* § Aggiun. ad uomo, o fimili, *homme fait*; *qui eſt dans un âge mûr*. Età compiuta, *âge formé* § Per Dotato di qui virtù, *accompli*; *parfait*

COMPLACENZIA, Voce oggidì troppo Lat. Complacenza. V.

COMPLEMENTO, s. m. Complemento d'un angolo. L' eccedente d' un angolo fopra 90., o fopra 180. gradi. *Complement d'un angle*

COMPLESSIONALE, add. Che deriva da complessione, *de la complexion*

COMPLESSIONATO, add. Che ha complessione, *complexionné*: Bene, Male complessionato, *de bonne*; *de mauvaise complexion*.

COMPLESSIONE, s. f. Temperatura, stato del corpo, *complexion*; *tempérament*, *constitution corporelle* § Per Qualità semplici. *qualité* § Per sotta di fig. tettor. *dilemme*

COMPLESSO, s. m. *complication*; *union de plusieurs choſes* § Per Abbraciamento. V.

COMPLESSO, add. Pieno di carne. Uomo ben complesso, *carré*; *membru*; *qui a de l' embonpoint*. Grande, e piccolo Complesso. Nome di due muscoli della testa, e del collo, *le grand*; *le petit complexe*

COMPLETIVO, add. *qui fait*; *accomplit*; *achève*

COMPLETO, add. Compluto, *complet*; *entier*; *parfait*

COMPLICATO, add. Piegato, *joint*; *plié ensemble* § Unito insieme, *compliqué*; *complexe*

COMPLICAZIONE, s. f. Adunamento, *complication*; *assemblage*; *concours de choſes de différente nature*

COMPLICE, add. e s. Confapevole, *complice*; *partiepant*; *qui a part au crime d' un autre*

COMPLICITÀ, s. f. Partiipazione in cose cattive, *complicité*

COMPLIMENTARE, v. a. *complimenter*

COMPLIMENTARIO, s. m. Chi fa alla tedesca degli affari del Cambista, o altro Mercante. *Complimentaire*

COMPLIMENTATO, add. *complimenté*

COMPLIMENTO, s. m. Atto di riverenza, e d'offequio; parole corteſi ed affettuose, *compliment* § Compimento. V. Avvenire il complimento in un negozio, *avoir droit d' obliger toute une Compagnie de commerce*

COMPLIMENTOSO, add. Appartenente al complimento, *de compliment*. Aggiun. a persona. *Complimenteur*

COMPLIRE, v. a. Far complimento, *complimenter*. Diceſi: la tal cosa mi compie, o non mi compie, *cela me convient ou ne me convient pas*

COMPLITO, add. Compito, Compiuto. V.

COMPONENTE, add. Che compone, *composant* § Per Ingrediente, *ingrédient*; *drogue*

COMPONERE, v. a. *compoſer*. V. Comporre, che è più in uso § Per mettere insieme, *assembler*

COMPONICCHIARE, v. a. *ferire peu & mal*, & *avec beaucoup de peine*

COMPONIMENTO, s. m. La cosa composta, *compoſition*, *compoſé* § Ogni sorta di poesie, o prose d' invenzione, *ouvrage d' eſprit*. Componimento Poetico, *pièce de Poeſie* § Certa aggiustatezza, e modestia, *maintien compoſé*, *modeſtie*

COMPONITORE, s. m. Chi compone, *auteur* § Chi compone opere musicali. *Compoſiteur de muſique* § Chi nelle Stamperie trae i esattieri delle casserte, e gli accomoda per la distribuzione. *Compoſiteur*

COMPONTO, add. V. Compunto

COMPORRE, v. a. Porre, e mescolare insieme varie cose per farne una, *compoſer*; *former* § Scrivere, e favellare inventando, *faire un ouvrage d' eſprit*; *inventer* § Ordinare, convenire, *convenir*; *s'accommoder*; *s' accorder* § Affettare, disporre, *accommoder*; *ranger*; *ajuſter* § Pacificare, *remettre bien enſemble deux perſonnes*; *les raccorder* § Composti, n. p. Accordarsi, *s' accorder*, *convenir*; e affol. *s' accommoder*; *s' arranger*. Comporre. Il trarre i caratteri delle casserte, accomodandogli per la Stampa, *compoſer*

COMPORTABILE, add. *soutenable ; tolérable ; convenable ; propre*

COMPORTARE, v. a. *comporter ; tolérer ; compatir ; soutenir ; porter ; permettre ; être capable* § Comportarsi, n. p. *se gouverner ; se conduire*. Comportarsi bene o male nel trattare, col marito, colla moglie, *en vivre bien ou mal ; prendre bien ou mal ; faire bon ménage ; vivre en bonne intelligence*. E così il suo contrario.

COMPORTEVOLE, add. *tolérable ; soutenable*

COMPORTEVOLMENTE, avv. *supportablement*, &c.

COMPORTO, f. m. Compatimento, *délai qu'on accorde à un débiteur*

COMPOSITIVO, add. Che compone ; e forza di metodo presso i Matem., *synthétique*

COMPOSITO, add. Composto ; ed è per lo più aggiun. di un certo ordine d'archit. detto anche italico o Lat. *Compositum*. La forza di sust. *le Composite*

COMPOSITO, sust. Composizione, *composition* § Add. V. Composito

COMPOSITOJO, f. m. Arnese per la Stampa, in cui si compongono le linee ad una ad una, *compositeur*

COMPOSITORE, s. m. Chi compone. V. Componitore

COMPOSITURA, f. f. *composition*

COMPOSIZIONCELLA, f. f. *petite pièce ; petit ouvrage en vers ou en prose*

COMPOSIZIONE, f. f. Componimento, mescolanza di cose, *composition*. Composizione da incastrar le pietre. *Lithoroile* § Per Accordo di pagamento, *convention ; transaction*. Venir a composizione co' creditori, *s'arranger avec ses créanciers*. Composizione all' amichevole, *expédient* § Per Aggiustamento, concordia, *accommodement* § Per Poesia, o simile, *ajuster d'un différent, d'un porter* § Formazione, o agginstatezza di membra, *constitution ; taille*

COMPOSSIBILE, add. *possible à faire avec quelqu'autre chose*

COMPOSTA, f. f. Mescuglio di cose, *composition ; composé ; mélange*. Parlandosi di frutte, e simili, *compôte*

COMPOSTAMENTE, avv. Acconciamente, *proprement ; poliment* § Modestamente, *modestement ; d'un air composé*

COMPOSTEZZA, f. f. Modestia, *modestie ; maintien composé*

COMPOSTO, s. m. *composition ; mélange*

COMPOSTO, add. Ammodato, *composé ; ajusté ; adapté* § Finto, *artificieux ; controuvé ; faux*. Uomo composto, *homme posé, grave, sérieux* § Per Scritto, *composé ; écrit*

COMPRA, s. f. mento, m. *achat ; emplette*

COMPRARE, v. a. *acheter ; faire une emplette ; une acquisition*, &c. Comprare, e non vendere, *tenanter les autres sans désennuir son fentiment*

COMPRATO, add. *acheté*

COMPRATORE, s. m. *acheteur ; acquéreur ; chaland*

COMPRENDENTE, add. *contenant ; qui comprend ; embasse*

COMPRENDENZA. V. Comprensione

COMPRENDERE, v. a. Capire, conoscere, *comprendre ; concevoir* § Occupare ; contenere ; abbracciare, *contenir ; embrasser ; comprendre ; renfermer en soi* : e metaf. degli di alcuni mali : come compreso dalla gotta, *attaqué ; tourmenté de la goutte* § Per Restringere, *obliger* § Per Prendere seguli. *prendre* § Sopprappendere, *surprendre ; prendre sur le fait* § Incorporare, *incorporer* § Per Pigliar l'affunto, *entreprendre, ou se charger de faire quelque chose*

COMPRENDIMENTO, s. m. Il comprendere, *compréhension*. E talvolta, *circuit ; détroit*

COMPRENDITIVO, add. *qui peut comprendre*

COMPRENDITORE, s. m. trice, f. *qui comprend ; celle qui comprend* § Per Comprensore. V.

COMPRENDONICO, add. Voce baffa, *spirituel ; qui a du jugement, du bon sens*

COMPRENDONIO, s. m. Voce baffa. Intelletto, Giudizio, *esprit ; jugement ; bon sens*

COMPRENSIBILE, add. *compréhensible ; intelligible*

COMPRENSIONE, s. f. Il comprendere, *compréhension ; perception*

COMPRENSIVA, s. f. La facoltà del comprendere, *compréhension*

COMPRENSIVAMENTE, avv. *avec intelligence*

COMPRENSORE, s. m. Diceſi propr. de' Santi in Cielo, che godono la viſion beatifica di Dio. *Compréhenseur*

COMPRESA, s. f. ſo, m. Circuito, giro, *le circuit, pourtour, circonférence ; tour, étendue, district*

COMPRESO, add. *compris ; contenu*

COMPRESSIONE, s. f. *compreſſion ; preſſion* § Metaf. per Compleſſione. V.

COMPRESSO, add. e Compleſſo. Membruto, *trapu ; membru* § Ischiacciato, *escaſſé*, &c. V. Schiacciato § Ristretto, *compoſé ; ſerré*

COMPRESSORE, add. Aggiun. a forza di muſculo, *compreſſeur*

COMPRIMERE, v. a. Pigliare, *compriмer ; refferrer* § Metaf. Raffrenare, *réfrener* § Metaf. Reſſtenere, *réprimer ; contraindre*

COMPROBARE, Voce Lat. così i deriv. V. Comprovare, ec.

COMPROMESSARIO, s. m. *Compromiſſaire*

COMPROMESSO, s. m. Il compromettere, Lodo, *compromis ; arbitration* § Mettere, o tenere il ſuo in compromeſſo, *riſquer ; expoſer ; mettre en compromis*

COMPROMETTERE, v. n. e m. p. Rimettere ſua differenze in altrui, con piena facoltà di deciderle, *compromettre ; paſſer un compromis* § Per Mettere a riſchio, *compromettre ; commettre*. Compromettersi, *ſe compromettre*

COMPROMISSARIO, ſ. m. Arbitro. *Compromiſſaire ; arbitratеur*

COMPROPRIETARIO, ſ. Chi poſſede in comune una coſa con un altro. *Compropriétaire*

COMPROVAMENTO, ſ. m. *approbation ; preuve*

COMPROVARE, v. a. *approuver ; accepter ; agréer*

COMPROVATO, add. *approuvé*, &c.

COMPROVATORE, ſ. m. *approbateur*

COMPROVAZIONE. V. Comprovamento

COMPTO, add. Voce Lat. Abbellito, *orné ; paré ; embelli*

COMPUGNERE, e Compungere, v. a. Affliggere nell'animo, *chagriner ; percer le cœur*. Effet compunto, *être touché de compoſition ; regret d'avoir offenſé Dieu*

COMPULSARE, v. a. *contraindre ; forcer à paroître en Juſtice*

COMPULSORIA, ſ. f. Lettera giudiciale, che forza a pagare i diritti del Fiſco. *Compulſoire*

COMPUNTIVO, add. Affettivo, *qui touche, émeut, porte au repentir*

COMPUNTO, add. Addolorato, *affligé ; repentant ; contrit*

COMPUNZIONE, ſ. f. guimento, m. *compoſition ; regret d'avoir offenſé Dieu*

COMPUTAMENTO, ſ. m. *compte ; calcul ; ſupputation*

COMPUTARE, v. a. Calculare, *ſupputer ; nombrer ; compter* § Aggregare, *mettre au nombre ; élever à un rang*

COMPUTATO, add. *compté ; calculé ; réglé*

COMPUTISTA, ſ. m. *Computiſte ; chiffreur*

COMPUTO, ſ. m. *calcul ; ſupputation*

COMPUTRESCERE, v. n. Voce Lat. Putrefarſi, *ſe pourrir*

COMPUTRE, Voce Lat. V. Imputridire

" COMUNA, nale, ſ. f. *la Commune ; le Communauté*

COMUNALE, add. *commun ; vulgaire ; triviаl*. Luogo comunale, avv. *communément, généralement*

COMUNALMENTE, avv. *communément ; généralement ; en commun*

" COMUNANZA, " Comunità, " Comunale. V. Comunità. Accomunamento. Accomunare

COMUNCHE, Comunque. V.

COMUNE, ſ. m. *le commun ; la commune* ; e per lo più, *les Communes*

COMUNE, " Comuno, e Communo, add. *commun ; appartenant à pluſieurs ; vulgaire ; ordinaire* § Vena comune, *veine mediane* § In comune, *conventuellement ; en commun*

COMUNELLA, ſ. f. Comunione, *communauté*. V. Accomunamento

COMUNEMENTE, avv. *communément ; généralement ; ordinairement ; communément*

COMUNICABILE, add. *communicable* § Per Converſativo. V. ✱

COMUNICANTE, add. *qui communique*

COMUNICARE, v. a. Confeſtire, *communiquer ; confeſſer* § Partecipare, *participer ; rendre commun à . . . .* Comunicat qualche male veneteo, *poiſonner* § Per Praticare, *fréquenter* § Accomunare, *mettre en commun* § Ammineſtrare il Sagramento della SS. Eucariſtia, *communier* § In ſignific. n. p. Ricevertlo, *communier ; recevoir ſon Créateur*

COMUNICATIVA, ſ. f. Facilità di ſpiegarſi nell' Infegnare, *facilité qu'on a d'enſeigner*

COMUNICATIVO, add. Atto a farſi comunicare, *communicatif*

COMUNICATO, add. *communiqué ; communiſé*, &c.

COMUNICATORE, verb. m. *celui qui communique*

COMUNICAZIONE, ſ. f. mento, m. *communication*. Comunicazion di mali colle perſone, *contagion ; fréquentation* § Per L'atto del comunicarſi ſacramentalmente, Comunione. *Communion* § Per L'azione dell' Accomunare, *l'action de mettre en commun*

COMUNCHINO, ſ. m. *Hoſtie ; la Sainte Hoſtie*

COMUNIONE, Comunicanza, ſ. f. Participazione, *participation ; communication*. Comunion di beni. *Communauté* § Per lo Sagramento della Eucariſtia. *Communion ; la Sainte Table*

COMUNITÀ, tade, tate, ſ. f. ✱ Comuno, m. d. Comune, ſuſt. *communauté* ; *le commun ; la commune*. In comunità, avv. *En commun* § Per Colleganza. V.

COMUNICATIVO, add. Addetto a comunità, ed è aggiunto a forza d'impoſizione, *En commun, de la communauté*

COMUNQUE, Comunquemente, avv. In qualunque modo, *comme ; de telle façon que ce ſoit* § Subitochè, *auſſi-tôt ; d'abord que*

CON, Prep. ſtrumentale ; ſpeſſo denota compagnia, *avec* § Vale talvolta Contra, *contre* § Co' pron. Me, Te, &c. Nos, e Vos, ſi uſa con laſciare la lettera N, come Meco, Teco, Seco, Noſco, e Voſco, *avec moi ; toi ; lui*, &c. Con il, regolatmente non ſi adopera, trovandoſi uſa-

detto affai di più; onde fi dice invece Col al fing. e l'al pl.

CONATO, *s. m. Voce pura Lat. Sforzo, effort*

CONCA, *s. f. Sorta di vaso, propr. per farsi il bucato, cuve de lessive § Per fimilit. dicesi così parti di legno, bassin § Per quel vaso, auge; Lavoir; così § Per Sepolcro, Tomba. V. § Metaf. Qualunque cosa di capacità fatta a fimilit. di conca, bassin; creux; cavité § Per Nicchio, conchiglia, coquille § Quel seno, che s'incava in mezzo all' orecchia esteriore, cui fcontiguo l'alveare, o fia meato uditorio, limaçon; caisse du tambour § Sorta di nicchio de'maggiori, che fi trovino. Buccin; conque*

CONCATENAMENTO. Concatenazione. V.

CONCATENANTE, add. Che concatena, *qui joint; lie; unit*

CONCATENARE, v. a. *lier; joindre; enchaîner*

CONCATENATO, add. Congiunto, collegato, *joint; lié; assemblé § Metaf. uni; joint*

CONCATENAZIONE, *s. f. Iiafon; assemblage; faisse*

CONCAVATO, add. *concave; creux*

CONCAVITÀ, tade, tate, *s. f. Profondità, concavité; profondeur*

CONCAVO, *s. m. Il piegamento della linea circolare, o fia della fuperficie interiore de'corpi piegati in arco dalla parte di dietro, concavité; le creux; le concave d'un corps. Il concavo del cucchiajo, cuilleron*

CONCAVO, add. *concave; creux; creuſé*

CONCAUSA, *s. f. Causa concomitante, cause qui agit avec une autre*

CONCEDENTE, add. *qui accorde; permet*

CONCEDERE, v. a. Permettere, *concéder; octroyer; accorder* § Dare, *donner* § Prestare, *prêter* § Appottare, *apporter; produire* § Accondiscendere, *condescendre; passer; consentir* § Passare, o cedere, alla maniera Lat. *passer; s'écouler*. Concedere in matrimonio una fanciulla, *donner en mariage*

CONCEDIBILE, add. *qu'on peut permettre; accordable*

CONCEDIMENTO, *s. m. concession; permission; confentement* § Fig. tett. per cui fi accorda all'avversario ciò, che fe gli potrebbe contendere. *Concession*

CONCEDITORE, verb. m. *qui accorde; octroye; permet quelque chose*

CONCEPIBILE, add. *concevable, &c.*

CONCENTO, *s. m. Armonia, concert; harmonie; accord*

CONCENTRAMENTO, *s. m. Riduzione nel centro, concentration*

CONCENTRARE, v. a. Ridurre nel centro, *concentrer* § n. p. Ficcarsi nel centro, *se concentrer* § Per fimil. Profondarsi, *approfondir; s'abîmer*

CONCENTRATO, add. Fitto nel centro, *concentré* § Metaf. Occulto. Uomo, odio concentrato, *abîmé; haine cachée*

CONCENTRAZIONE, *s. f. concentration*

CONCENTRICO, add. *concentrique*

CONCEPERE, Concepire, v. a. Conditionarsi la materia seminale della femmina col seme del maschio al fine, *concevoir; engendrer; prendre le dessein*; e nell'uso comune, *comprendre*

CONCEPIBILE, add. *concevable*

CONCEPIMENTO, *s. m.* " Concepizione, " Concepizione, *f. conception*

CONCEPITO, Conceputo, add. *conçu* § Metaf. *compris; retenu*. Deporre il concetto timore, *se dépouiller de la crainte dont on a été saisi*

CONCERNENTE, add. *concernant; appartenant; touchant*

CONCERNENZA, *s. f. connexité; rapport; convenance*

CONCERNERE, v. a. Riguardare; appartenere, *concerner; appartenir; regarder*

CONCERNEVOLE, add. *convenant; qui a rapport*

CONCERTANTE, *s. e add.* Chi canta o suona la sua parte nel far un concerto, *concertant*

CONCERTARE, v. a. Ordire, ordinare, ed anche Unire, ed accordar bene insieme voci, e ftromenti musici. *concerter*

CONCERTATO, *s. m.* Appuntamento, *concert; intelligence*; *accord*

CONCERTATO, add. *concerté; arrangé; rusé*. Inganno concertato, *circonvention*

CONCERTATORE, verb. f. *qui concerte*

CONCERTO, *s. m.* Conserto, confonanza di voci, e di fuoni di ftromenti, *concerto; concert; symphonie* § Per Concratore. V. § Di concerto, *avec de concert; d'accord*

CONCESSIBILE. V. Concedibile

CONCESSIONARIO, *s. m.* Colui, a cui è fatta la concessione, *Concessionaire*

CONCESSIONE, *s. f. Concessione; agrément; octroi*. Concessione di privilegio, *attache*

CONCESSO, add. *accordé; permis*, &c.

CONCETTARE, v. n. *inventer de bons mots*

CONCETTINO, *s. m.* Concetto guerile, *fausse pointe; clinquant; sonnetti*

CONCETTIVO, Aggiunto dato ad alcune fe-de offervate dagli antichi, *Sorte de garances parmi les anciens Romains*

CONCETTIZZANTE, add. *qui invente de bons mots*

CONCETTIZZARE, v. a. Formar concetti; Concettare. V.

CONCETTO, *s. m.* La cosa immaginata, ed inventata dal nostro intelletto, *conception; idée; pensée* § Immaginazione, *imagination*. Effere a avere un Venere in concetto, *être estimé; en réputation; répondre; faire cas* § Per motto arguto, *pointe d'esprit; bon mot* § Per motto puerile, o Concettino, *pensée brillante & fausse pointe*

CONCETTO, add. o Conceputo, *conçu; imaginé*, &c. V. Concepito

CONCETTOSE, *s. m.* Voce fchetz. *un bon mot, une belle pointe*

CONCETTOSAMENTE, avv. *Sentencieusement*

CONCETTOSO, add. *qui invente de bons mots*

CONCEZIONE, *s. f.* Concepimento, *conception* § Per il giorno in cui fi celebra la Festa della Concezione di nostra Donna, *la fête de la Conception de la Sainte Vierge* § Per Concetto, Penfiero, V.

CONCHETTA, *s. f. petite auge; petit baquet*

CONCHIGLIA, glietta, *s.* Conchilla, *f. l.* " Conchilla, m. Nicchio-marino, *coquille; coquillage; petite coquille*.

CONCHIGLIOLOGIA, *s. f.* Trattato delle conchiglie. *Conchyliologie*

CONCHIUDENTE, add. *concluant*

CONCHIUDERE, v. a. Venire alla conclusione, *conclure; inférer; désermmer; clorre* § Per Convincere difputando, *convaincre*. Non conchiudere, *s'en aller en eau de boudin* § Per Chiudere, riporre, *renfermer*

CONCHIUSIONE, *s. f. conclusion; consequence*

CONCHIUSO, add. *conclu; arrêté*, &c.

CONCIA, Conciatione, *s. f.* Luogo dove si conciano le pelli. *Tannerie* § La materia ftella, onde fi conciano le pelli, *tanrai; assaisonnement; tan* § Metaf. Ciò, che feve di condimento, o abbellimento a qualche cosa, *apprêt* § Concia, *l'action de dresser, d'appresoiller les oiseaux de proie pour la chasse* § Concia, *l'action de frotter le vin* § T. de' Tint. Sorta di bagno, *bain*. Concia del vagellino, *brevet*

CONCIABROCCHE *s. m.* Sorta d'Artefice. *Ouvrier qui raccommode des brocs, des cruches*

CONCIACALZETTE, *s. f. ravaudeuse, ſavaudeuſe*

CONCIAMENTO, *s. m.* Acconciamento. *V.*

CONCIARE, v. n. Acconciare, *accommoder* § *parer* § Acconciare, &c. V. Appuntare § tronire, per ifconciare, *accommoder mal; maltraiter; disposer; gaſouiller des bardes* § *du linge*, &c. Conciare, o mandar male, *gâter; endommager; détériorer*. Conciare un vino, o un vagello, T. de' Tint. *affoiblir une cuve*. Conciare uno pei di belle felle, *accommoder quelqu'un de toutes pièces* § Per Addomefticare, *apprivoiser; dresser* § Per Caftrare porci, vitelli, e fimili, *châtrer*. Paulando di cavalle, *couper*. Conciar pelli, cuoja, *passer des cuirs; apprêter; corroyer du gratin; tanner* & *préparer les cuirs*. Conciare vini, ec. *falsifier; accommoder les vins*. Conciare alcuno, o conciarli con qualcheduno, *raccommoder; parfiler; on le raccommode* § Per Conciliare, *amender; finer; engraiſſer les terres*

CONCIATETTI, *s. m. Couvreur*

CONCIATO, add. *accommodé; apprêté*, &c.

CONCIATORE, *s. f. m.* Chi concia pelli. *Corroyeur*. Conciator la alluda. *Mégiſſier* § di cojame groſſo. *Tanneur* § d'uccelli da rapina. *Fauconnier* § di fornace. *Verrier*

CONCIATURA, *s. f. raccommodage; ajustement*

CONCIDERE, v. a. V. L. Tagliare in pezzi. *Diviſer en tambeaux*

CONCIERO, *s. m. accommodage; accommodeur*

CONCIGLIO, *s. m.* Poet. per la rima. Concilio, *conſeil*

CONCILIABILE, add. *qu'on peut concilier*

CONCILIABOLO, *s. m.* Adunanza di Preti Scismatici. *Conciliabule* § Per Adunanza, fempl. *Aſſemblée*

CONCILIAMENTO, *s. m.* zione, *f. conciliation*

CONCILIARE, v. a. Unire, accordare cose e persone, *concilier; accorder* § Perfone folamente, *captiver; réconcilier* § Per Cattivare, farsi amico, *captiver; attirer; gagner*. p. *ſe concilier l'affection*, &c. Conciliar la fame, la sete, il sonno, e fimili, *donner de l'appetit; étouffer de boire; aſſoupir*

CONCILIARE, add. Di concilio, *de concile*

CONCILIARMENTE, avv. *Avec aſſemblée de pluſieurs perſonnes en conſeiller*

CONCILIATO, add. *concilié*, &c.

CONCILIATORE, verb. m. trice, f. *reconciliateur; médiateur; conciliatrice; médiatrice*

CONCILIATORIO, add. *Qui tient à conciliation*

CONCILIAZIONE. V. Conciliamento

CONCILIO, *s. m.* Certa adunanza. *Aſſemblée; conſeiller pour conſulter* § Adunanza generale de' Prelati di S. Chiefa. *Concile*. Concilio ecumenico, *conſtitule*

CONCIMUZZO, *s. m.* Sinodo. *Synode*

CONCIMARE, v. a. Letamare, *fumer; ſaupoudrer des terres*

CONCIMATO, add. *fumé; amendé; engraiſſé avec du fumier*

CONCIME, *s. m.* Acconcime, *accommodage*, &c. V. Acconcime § Per Letame, *fumier; amendement; engrais*

CONCINNITÀ, tade, tate, *s. f.* Voce

Lat. Avvenenza, *ajustement*; *politesse*; *bonté*; *propriété* § Per una spezie di numero oratorio, *élégance*.

CONCIO, sust. Accordo, pace, *accord*; *convention* § Per Belletto, ornamento, *fard*; *ornement*; *parure* § Acconcio, in concio, avv. *en état*; *en ordre* § Per Letame, o concime, *fumier*; *engrais*. Concio mescolato con terra, *terreau*

CONCIO, add. Acconcio, affettato, *accommodé*; *ajusté*; *propre* § Guastato, sconciato, *gâté*; *dérangé*

CONCIOFOSSECOSÀ, Conciosfosschè, Conciosfoscosfaschè, o Conciosfascosfachè. Voci che si costruiscono per lo più coll'Imperf. *un qua*; *posizione*

CONCIONANTE, add. d' ogni g. *Eloquente*; *Oratore*

CONCIONARE, v. a. Voce Lat. *discourir*; *prêcher*; *fermoner*

CONCIONATORE, f. m. *Qui prêche*; *haranguer*, &c.

CONCIONE, s. f. Orazione, *discours*; *harangue*; *sermon*

CONCIOSSACOSACHÈ, Conciosfosschè, Conciosfoscosfachè, o Conciosfaschè. Avvengachè. Voci che servono al Cong. e talora al Indic. *attendu que*; *vu que*; o assol. *vu*, *attendu* § Per Poichè. V.

CONCISAMENTE, avv. *Laconiquement*; *en peu de mots*

CONCISIONE, s. f. Formazion di discorso conciso, *concision* § Troncamento, *bâtement*

CONCISO, add. Succinto, *concis*; *referré*; *laconique*

CONCISTORIALE, add. *consistorial*

CONCISTORIO, toro, s. f. m. Consistoro. *Confistoire* § Per finil. Adunanza. *Assemblée*

CONCITAMENTO, s. m. zione, f. *émotion*; *agitation*

CONCITARE, v. a. Stimolare, *inflguer à animer*; *émouvoir*; *provoquer* § n. p. Tirarsi addosso, *s' attirer*

CONCITATIVO, add. *qui émeut*; *qui fonlève*

CONCITATO, add. *fonlevé*; *animé*; *infligué*, &c.

CONCITATORE, verb. m. *Infligateur*; *qui pouffe*, *foulève*, *émeut*

CONCITTADINO, f. *Concitoyen*. Al fem. *Concitoyenne*

CONCLAMAZIONE, s. f. Applauso a viva voce. Acclamazione V.

CONCLAVAZIONE, f. f. Spezie di articolazione. *Gomphofe*

CONCLAVE, vi, s. m. Luogo dove fi racchiuggono i Cardinali a cicare il Pontefice; e l' Affemblea ifeffa de' Cardinali raunati. *Conclave*

CONCLAVIO, f. m. Gabinetto, *cabinet*

CONCLAVISTA, f. m. Cortigiano di Cardinale in Conclave. *Conclaviste*

CONCLUDENTE, add. *concluant*

CONCLUDENTEMENTE, avv. Efficacemente, *evidemment*; *clairement*

CONCLUDERE, v. n. *conclure*; *débuter*; *déterminer*; *enfermer & ferrer enfemble*

CONCLUDITORE, f. m. *Concluant*

CONCLUSIONE, f. f. T. logicale, *conclufion*; *conféquence*. Venire a conclusione, *terminer*, *achever*. In conclusione, avv. *enfin*; *bref*. Conclusione. Il disputare di materie filosofiche, o teologiche. *Thèfe* § Il Distefo de' punti, fopra cui fi disputa. *Propofitions*

CONCLUSIONETTA, f. f. Petite *conclufion*

CONCLUSIONUCOLA, f. f. Voce fcherz. *une petite thèfe*

CONCLUSIVAMENTE, avv. *D'une maniere qui marque la conclufion de la propofition avancée*

CONCLUSIVO, add. Atto a concludere, *concluant*

CONCLUSO, add. *conclu*; *arrêté*: *renfermé*; *abrégé*

CONCOIDE, f. f. T. geom. Linea curva a forma del concavo della conchiglia, *conchoïde*

CONCOLA. V. Carino, Catinella

CONCOLORE, add. Voce Lat. *d'une même couleur*

CONCOMITANTE, add. Voce Lat. Che accompagna necessariamente; e per T. Méd. che accompagna come causa concomitante, *concomitant*

CONCOMITATIVO, add. Atto a far concomitanza. T. de' Teol. *Concomitant*

CONCOMITANZA, f. f. Voce Lat. T. teol. Necessaria compagnia, *concomitance*

CONCORDANTE, add. Che concorda, *conforme*; *femblable*

CONCORDANZA, zione, f. f. Conformità, *concordance*; *convenance*; *rapport*; *conformité* § T. Gram. *concordance*: fatte le concordanze, *accordez* § T. Pittor. *accord*. Concordanza della Bibbia. Certo indice alfabetico della medesima. *Concordance de la Bible*

CONCORDARE, diare, v. a. *accorder*, &c. V. Accordare § v. n. e n. p. *convenir*; *s' enfuivre*; *s' accorder*; *fe conformer*. Far concordare, *accorder*

CONCORDATAMENTE, avv. *unanimement*; *d' un commun accord*

CONCORDATO, f. m. Convenzione. Diceli principalmente di convenzioni tra la Corte Romana, e qualche Sovrano. *Concordat*; *convention*; *tranfaction*

CONCORDATO, add. Conforme, *unanime*; *qui s' accorde bien*

CONCORDE, add. Uniforme, *unanime*; *correfpondant*; *qui eft d' accord*. Effer concorde, *être conforme*; *convenir*

CONCORDEMENTE, avv. Di concordia, *unanimement*; *d' un commun accord*

CONCORDEVOLE, " dievole, add. *conforme*; *qui s' accorde*

CONCORDEVOLMENTE " dievolmente, avv. D' accordo, *unanimement*; *d' accord*

CONCORDIA, f. f. *concorde*; *bonne intelligence*; *accord*, *ou union de cœurs & de volontés*; *paix*. In, o di concordia, avv. Concordevolmente. V.

CONCORPORATO, add. Incorporato insieme, *incorporé*

CONCORRENTE, add. *qui concourt*, *coopère* § Sust. *concurrent*; *rival*; *émule*; *compétiteur*

CONCORRENZA, f. f. *compétence*; *rivalité*. In, a concorrenza, *concurremment*; *en concurrence*

CONCORRERE, v. n. Andare insieme, *accourir*; *affluer*; *abonder*; *arriver en abondance* § Garreggiare, *concourir*; *difputer avec*; *entrer en concurrence*. Concorrere in una opinione, *fe joindre au fentiment d' un autre*. Concorrere alla spesa, a qualsivoglia altra cosa, *entrer en la dépenfe*; *coopérer*; *influrer*; *contribuer*

CONCORRIMENTO, f. m. Il concorrere, *concours*; *affluence*

CONCORSO, f. m. Calca, *concours*; *foule*; *affemblée de plufieurs perfonnes*. Andare a concorso, fottoporsi all' esame in concorrenza d' altri, *concourir*, *aller au concours*

CONCORSO, add. *accourru*, &c. § Per Rifiagnato. V.

CONCOTTO. add. *cuit*; *digéré*

CONCOTTRICE, verb. f. *qui cuit*; *qui facilite la concoction*

CONCOZIONE, f. f. *coction*; *concoction*

CONCREARE, v. a. Creare insieme, *produire*; *créer en même-temps*, *ou enfemble*

CONOREATO, add. *créé enfemble*. Comunemente vale innato, concepito nel medesimo tempo.

CONCREDERE, v. a. o Credere, *croire*; *penfer*; *juger* § Raccomandare, commettere all' altrui fede, *confier*; *donner en garde*, &c. § n. p. *s' accorder*; *être d' accord*

CONCREDITORE, verb. m. *qui confie*; *qui donne à garder* § Compagno in un credito, *créancier avec un autre*

CONCRESCIUTO, add. Diceli di foggetto, unito colla fua qualità propria, *concret*. In concreto, avv. *en concret*

CONCREZIONE, f. f. T. della Fisica, *concrétion*

CONCUBINA, netta, f. f. Colei, che non essendo congiunta per matrimonio con un uomo, sta con lui come fe foffe fua moglie, *concubine*; *petite concubine*. V. Puttaniera

CONCUBINARIO, tore, f. m. Chi tiene la concubina. *Concubinaire*

CONCUBINATO, f. m. Stato della concubina, o del concubinario. *Concubinage*

CONCUBINESCO, add. *de concubine*

CONCUBINO. V. Drudo

CONCUBITO, f. m. Voce Lat. *l'action de coucher enfemble un homme avec une femme*

CONCULCABILE, add. *qui mérite d' être foulé aux pieds*

CONCULCAMENTO, f. m. zione, f. *l' action de fouler quelque chofe* e talvolta, *de fouler aux pieds*

CONCULCARE, v. a. *fouler aux pieds*; *opprimer*. I Conciatori di pelli dicono *defoncer*; e i Legatori di leggi, *voler*; *tranfgreffer*; *enfreindre les loix*

CONCULCATO, add. *foulé aux pieds*, &c.

CONCULCATORE, verb. m. *qui foule aux pieds*, *opprime*, *fait des vexations*, *ou viole les loix*

CONCUOCERE, v. a. Diceli dell' operazione, che fa lo ftomaco in digerire i cibi, *cuire*; *digérer*

CONCUPIRE, v. a. Voce Lat. Defiderare; *convoiter*; *défirer*

CONCUPISCENZA, scenzia, f. f. Comunem. Affetto, o defiderio interno circa alla fenfualità, *concupifcence*; *cupidité*; *le vieil homme*

CONCUPISCERE, v. a. Voce lat. *convoiter*; *défirer ardemment*

CONCUPISCIBILE, fcevole, add. Che nafce dalla Concupifcenza, *concupifcible* § Aggiun. d' appetito, vale Quella parte fenfitiva dell' anima, che defidera l' oggetto, che le piace, *appetit concupifcible* § fuft. La concupifcibile, *l' appétit concupifcible*

CONCUPISCIBILITÀ, tade, tate, f. f. *concupifcence*

CONCUPISCIVO, add. *concupifcible*

CONCUSSARE, v. a. Scuotere, *fecouer*; *agiter*; *ébranler*

CONCUSSATORE, verb. m. Scuotitore, *fecoueur*

CONCUSSIONARIO, f. m. Chi usa angherie, *concuffionnaire*

CONCUSSIONE, f. f. Angheria, *concuffion*; *vexation*; *maltote*; *exaction* § Per Scuotimento. V.

CONCUSSIVO, add. *qui fecoue*; *ébranle*

CONDANNA, f. f. *condamnation*

CONDANNABILE, add. *condamnable*; *blâmable*; *reprehenfible*

CONDANNAGIONE, zione, Condennagione, dennazione, f. f. mento, m. *condamnation*; *punition*; *peine*

CONDANNARE, dennare, f. f. *condamner*; *châtier*; *punir*; *blâmer*; *défapprouver*; *faire le procès à quelqu' un*. Condannare in con-

contumacia; per sentenza; all'Inferno, contumace; sentenziare; damner. Condannar se stesso, se faire indire

CONDANNATORIO, add. portant condamnation

CONDANNATO, dennato, add. condamné, &c. CONDANNATORE, dennatore, s. m. Celui qui condamne, qui juge

CONDANNEVOLE, add. condamnable

CONDEBITORI, s. m. Coloro, che sono obbligati per un medesimo debito, codébiteurs

CONDECENTE, cevole, add. convenable; décent; bienséant

CONDECENTEMENTE, avv. décemment; avec décence

CONDEGNAMENTE, avv. dignement; convenablement

CONDEGNITÀ, tade, tate, s. f. condignité

CONDEGNO, add. condigne

CONDENSAMENTO, s. m. condensation; condrétion; épaississement

CONDENSARE, v. a. condenser; épaissir; rendre plus compacte. v. Condensarsi, se condenser; devenir plus serré

CONDENSATO, add. condensé; épaissi

CONDENSAZIONE, s. f. condensation; condrétion; épaississement

CONDENSO, add. Voce Lat. Spais; dessé; serré

CONDESCENDENTE. Condiscendente, add. condescendant; différant; facile; complaisant

CONDESCENDENZA. Condescensione, Condiscendenza, Condiscensione, s. f. mento, m. condescendance; déférence; indulgence

CONDESCENDERE, Condscendere, Condescendere, v. n. Scendere insieme, descendre avec quelqu'un & Concorrere in opinione, condescendre; consentir; déférer; plier; fecunder

CONDES INSIVO, add. propre à condescendre; facile à plier

CONDESCESO, add. condescendu

CONDILO, s. m. Protuberanza dell'ossa, o sia delle articolazioni, men rotonda che le apofisi ordinarie. Coudyle

CONDILOIDEO, add. Attenente al condilo, condyloïdien

CONDILOIDE, add. Ciò, che rassembra al condilo, condyloïde

CONDILOMA, s. f. Escrescenza carnosa, condylome

CONDIMENTO, s. m. tutto, ſi. assaisonnement, apprêt; sauce, &c.

CONDIRE, v. a. Perfezionare le vivande co' condimenti, assaisonner; accommoder; appêtrer à manger. Condire con pepe, poivrer & Per Confettare, confire & Metaf. Riempiere, mescolare, assaisonner & Tener provveduto, pourvoir; fournir

CONDISCENDERE, v. n. V. Condescendere & Venire, o trapassar da una cosa a un' altra, passer d'une chose à une autre & Per licenziare assol. V. Discendere

CONDISCENDIMENTO, s. m. Il condiscendere, descendre dans un lieu en compagnie d'autres & Per Inclinazione; facilità di maniere. V. Condescendenza

CONDISCEPOLO, s. m. Compagno nello imparare, condisciple

CONDISCESO, add. condescendu

CONDISI, s. m. Ellebore bianco

CONDITO, add. Coll'accento sulla prima sillaba, bati; formé & Coll'accento sulla seconda, assaisonné; apprêté & Confetto, v. & Metaf. Mescolato, ripieno, plein; mêlé. Condito di senno, senſo & Suſt. val. Condimento. V.

CONDITORE, s. m. Voce Lat. Facitore, fondateur; auteur

CONDIZIONALE, add. Limitato, conditionnel

CONDIZIONALMENTE, Condizionatamente, avv. conditionnellement

CONDIZIONARE, v. a. Abilitare, disporre, rendre propre & Condizionarsi, se rendre propre, habile à quelque chose

CONDIZIONATO, add. Da condizionare, propre; convenable & Sottoposto a condizione, conditionné

CONDIZIONCELLA, s. f. In ſignif. di pacetta, bonnête condition

CONDIZIONE, ſ. f. Grado, condition; rang; état, qualité & Modo, maniere; sentiment; penſée & Ordine, ordre; conſtitution & Patto, pollicitazione, clauſe; charge. Con condizione, conditionnellement. A condizione che, à condition que; pourvu que

CONDOGLIENZA, ſ. f. condoléance; plainte

CONDOLERSI, n. p. ſe condoloir; ſe plaindre; faire des complimens de condoléance à quelqu'un

CONDOMINIO, ſ. m. Dominio in comp. Domination, puiſſance, propriété d'une chose partagée entre une autre

CONDONABILE, add. pardonable; excuſable

CONDONARE, v. a. pardonner; excuſer

CONDONATORE, verb. m. celui qui pardonne

CONDONAZIONE, ſ. f. pardon

CONDORE, ſ. m. Sorta d'uccello grandiſſimo nel Perù. Condor

CONDOTTA, ſ. f. conduite; ſcorte; déportement; adminiſtration; parlandoſi di bestie da somma, che vetturreggiano, aménage; tirage & di chi vetturreggia, voiturier; conduite. Condotta, dicesi anche il formare con pubblica ſalario qualche Profeſſore di Scienza, nomination, choix d'un Profeſſeur

CONDOTTIERA, ſ. f. conducttrice

CONDOTTIERE, ſ. m. Capitano. Condottiere; capitaine; guide & Chi tiene a proprie ſpeſe molti combattenti, e li conduce da un luogo ad altro le robe a nolo. meſſager

CONDOTTO, ſ. m. Per Condotta, conduite & Canale chiuſo per varj uſi, aqueduc; canal; tuyau & Per ſimil. dicesi di coſa, che porti, o guidi ad un termine, voie; chemin

CONDOTTO, add. conduit & Coll'aggiun. di Bene, Perfettamente, o ſimili, dicesi di alcun lavorio. bien conduit; bien fait; bien ordonné; fairé. Mal condotto, dicesi di Perſona ridotta in cattivo ſtato, qui a été en deſarroi; en mauvais état

CONDUCENTE, add. qui conduit; mène

CONDUCERE. V. Condurre

CONDUCEVOLE, add. qui conduit; favorable

CONDUCIBILE, add. propre; convenable

CONDUCIMENTO, ſ. m. zione, ſ. conduite; direction

CONDUCITORE, verb. m. conducteur & Per Maeſtro. Guida. V.

CONDUCITRICE. verb. ſ. conductrice

CONDUPLICAZIONE. ſ. f. Voce Lat. Raddoppiamento, replica, ed è colore rettor. per confortare. Répétition

CONDURRE, v. a. conduire; mener; amener; perſuader; induire. Condurre alla preſenza di, ec. preſenter quelqu'un au, &c Condurre al paſcolo; a diporto, garder; promener. Condurſi, n. p. Regolarſi, ſe gouverner; ſe comporter, ſe conduire. Condurſi alla preſenza; a buon porto, ſe réfugier; arriver à bon port. Condurſi, Riſolverſi, ſe porter; ſe déterminer; ſe réſoudre. Condurre. Fermare al ſoldo, gager; fondoyer; donner des appointemens & Fermare con provviſione alcun Profeſſore d'Arte, o Scienza, donner; faire des appointemens à un Profeſſeur qu'on nomme; engager & Recare a fine, compicre, conduire une choſe à ſa perfection, à ſa fin, d'achever. Condurre bene o male un affare, prendre bien, ou mal une affaire & Condurre a bene, conduire à bon port; mener; diriger bien. Condurre a buon porto. V. Porto. Condurre intorno, ſpaſſo, entraîner; amuſer. Condurre alcuno a farſi gli paſi, che ſi deſidera, chevir

CONDUTTO, add. Poet. per la rima V. Condotto

CONDUTTORE, ſ. m. conducteur; guide; mentor & Per Chi prende ad affitto i beni altrui. Admodiateur; amodiateur

CONDUTTURA, ſ. f. Vettura, traite; conduite; chemin

CON ESSO, V. Eſſo

CONESTABILE, " Conestabole, " Conostabile, " Conollabole, ſ. m. Certo grado antico della milizia; fonſe degli Colonnello. Colonel & Appo alcuni Principi, Supremo grado di milizia. Connétable; Tribun militaire

CONFABULARE, v. n. Ragionare inſieme quaſi favoleggiando. confabuler; converſer

CONFABULATORIO, add. de confabulation, d'entretien familier

CONFABULAZIONE, ſ. f. confabulation; converſation

CONFACENTE, " Confaccente, add. Che ſi confà, ſortable; convenable; propre

CONFACENZA, ſ. f. imento, m. Similitudine, convenance; reſſemblance; rapport

CONFACEVOLE, add. Proporzionato, propre; juſte; ſortable; conforme. Eſſer confacevole, faire bien enſemble

CONFACEVOLEZZA, ſ. f. Adattabilità, convenance; rapport

CONFARSI, n. p. Richiedersi, convenir; être ſortable & Aver proportione, convenir bien; avoir du rapport; correſpondre; reſſembler

CONFARRARE, v. a. faire la cérémonie de la confarréation. V. Confarrazione

CONFARRAZIONE, ſ. f. erimonia uſata dagli antichi Romani nel far le nozze, fa quale conſolevano nell' offerire una focaccia, o pane fatto di farro, che gli ſposi mangiavano in preſenza di dieci reſtimoni, in segno della loro congiunzione. Confarreation

CONFEDERAMENTO, ſ. m. Unione, compagnia di popoli, confédération; alliance; ligue

CONFEDERANDO, add. qui en doit confédérer

CONFEDERARSI, n. p. ſe confédérer; s'unir

CONFEDERATO, ſ. e add. confédéré; allié

CONFEDERAZIONE, ſ. f. confédération; ligue & Per ſimil. reſſemblance; rapport

CONFERENTE, add. qui confère; communique; donne

CONFERENZA, ſ. f. conférence; colloque; entretien

CONFERIMENTO, ſ. m. conférence

CONFERIRE, v. n. Comunicare ad altri i ſuoi penſieri, e fegreti, confére; communique; conſulte & Dare ajuto, aider; faire du bien & Paragonare, comparer; conférer & Dare altrui cariche, benefici ecclesiaſt. e ſimili. confére des honneurs, charges; prononcer

CONFERITO, add. conféré, &c.

CONFERMA, gione, ſ. f. mento, m. confirmation; ſanction; approbation & Per Fortificamento. V.

CONFERMARE, v. a. Mantenere, ſoſ-

firmer ; approuver ; ratifier ; rendre plus ferme ; cimenter § n. p. *affermir davantage ; rendre plus ferme, stable ; confirmer ; soutenir qu'une chose eſt vraie.* Confermatiſi. Raffodarſi . *s'affermir ; ſe raffermir*

CONFERMATIVO, add. *confirmatif ; approbatif*

CONFERMATO, add. *confirmé ; approuvé ;* &c. Idropico, Tiſico, ec. confermato , vale dichiarato tale da' Medici , *déclaré ; averé*

CONFERMATORE , verb. m. trice , f. Che conferma , *garant , garante ; celui , celle qui confirme une choſe*

CONFERMAZIONE , ſ. f. *confirmation ; adhéſion ; approbation ; onction* § il Sagramento, che amministra il Vescovo coll' unzione del Crisma' batterezzati , confermandogli per esſo nella santa Fede , la *Confirmation*

CONFERMO, Per Confermato. V.

CONFESSAMENTO , ſ. m. *confeſſion ; declaration ; aveu*

CONFESSANTE, add. d' ogni g. *Qui confeſſe*

CONFESSARE, v. a. Affermare , *confeſſer ; avouer : déclarer ; publier ; manifeſter .* Confeſſare. Far quitanza , *reconnoître ; faire un reçu* § Profeſſare , *confeſſer : déclarer d'un part , d'une Réligion .* Prov. Confeſſare ſenza corda , *confeſſer ſans ſe faire donner la corde* § Hſtare a udire i peccati altrui , per aſſolverneli o ſpedir proprio de' Sacerdoti , *confeſſer ; ouïr en confeſſion* § n. p. *ſe confeſſer ; s'accuſer en confeſſion .* Confeſſare la ronfa giuſta. V. Ronfa.

CONFESSATO , add. *confeſſé ; avoué* § In forza di ſuſt. Penitente , *le pénitent*

CONFESSIONALE , marlo , ſ. m. Arneſe , dove i Sacerdoti aſcoltano le Confeſſioni . *Confeſſionnal* § Di Confeſſione , *qui appartient , regarde la confeſſion*

CONFESSIONE , ſ. f. Affermazione di ciò , di che altri è domandato , *confeſſion ; aveu* § Il confeſſarſi. *Confeſſion .* Confeſſione . *Aſcol qu'on dreſſoit autrefois ſur les tombeaux des Martyrs .* Confeſſione Auguſtana , il ristretto degli articoli di religione credenti, e confeſſati da' ſeguaci di Lutero , *la confeſſion d' Auſbourg*

CONFESSO , add. *confeſſé*

CONFESSORE , Poro , ſtatore , ſ. m. Chi confeſſa , s' intende di del Sacerdote , che aſcolta i peccati altrui per aſſolverne . *Confeſſeur* § *Direttore de conſcience* § Ciaſcuno de' Santi della Chieſa , che ha confeſſato la legge di Criſto ; e in oggi non ſi dice ſe non di que' Santi che non ſono martiri . *Confeſſeur*

CONFETTARE , v. a. Far confezione , *confire* § Metaf. Conſertare i ragionamenti , *adoucir ſes diſcours* § Confettarſi , parlandoſi del terreno , reſo più fertile per ſtagione fredda , e opportuna , *ſe cuire .* Confettare uno ; modo baſſo ; uno ſtrafalcio , *faire des gaillardiſes à quelqu'un ; les faire à qui ne les mérite pas*

CONFETTATO . add. *confit* § Metaf. *mêlé*

CONFETTATORE , verb. m. *confiturier ; confiſeur*

CONFETTIERA , ſ. f. *vaſe à ſervir des dragées*

CONFETTIERE , ſ. m. Chi fa , o vende confetti , *confiturier ; confiſeur*

CONFETTO , ſ. m. Frutto , aromato , o ſimile , conetto di zucchero . *Dragées .* Confetti dicciaſtri , *glaces* § Per Confezione , compoſizione medicinale . *confection*

CONFETTO , add. *confit .* Terreno confetto , cioè ben cotto dal Sole , o da ghiaccio , *cuit*

CONFETTURA , ſ. f. Confezione , *confection* § Quantità di confetti , *confitures ; dragées*

CONFEZIONE , ſ. f. Compoſ. medic. *Confection* § Qualunque compoſizione , *compoſition ; confection* § Frutte , ſori , erbe , ec. compoſte con zucchero , o mele , *confitures* § General. Ogni quantità di confetti , confetive , o ſimili . *Confitures .* Fat confezione , *confire*

CONFICCAMENTO , ſ. m. cura , f. *l'action de clouer*

CONFICCARE , v. a. Ficcar chiodi , *clouer .* Conficcar in ſulla croce , *crucifier* § Metaf. Convincere , *confondre ; mettre au pied du mur* § Conficcare , v. ſ. Metaf. Imprimere nella memoria , *graver dans la mémoire .* Conficcare il capo ſul piumaccio , *ſe coucher .*

CONFICCATO , add. o Confitto , *cloué* , &c.

CONFICERE , v. a. Lat. Per Confeccare , e prop. diceſi del Sagramento dell' Altare , *conſacrer* § Per Confettare . V.

CONFIDAMENTO , ſ. m. danza , f. Spezzata grande , procdita da opinion molto probabile , *confiance* § Fede , Parola , *foi ; parole*

CONFIDARSI , n. p. Aver confidanza , *ſe confier : ſe fier .* Confidarſi ſgliemmente , *ſe livrer entièrement à quelqu'un .* Confidarſi in alcuno , *ſe repoſer ſur quelqu'un*

CONFIDATO , add. Vale Confidente , *confident*

CONFIDENTE , ſ. m. Amico , *confident ; dépoſitaire*

CONFIDENTEMENTE , iſſimamente , avv. Amichevolmente , *confidemment : familièrement ; avec la plus grande confiance*

CONFIDENTISSIMO , add. *grand confident*

CONFIDENZA , ſ. f. Confidanza , *confiance ; aſſurance* § Segretezza , *confidence , ſecret* § Intima amità , *familiarité ; amitié, étroiten .* In confidenza , *confidemment*

CONFIDENZIALE, add. Famigliare , *familier ; ſecret*

CONFIDENZIARIO , s. m. Chi tiene un beneſizio per via di convenzione ſegreta , ed illecita . *Confidentiaire*

CONFIDEJUSSORE, ſ. m. Commallevadore. *Caution ſolidaire*

CONFIGERE , ggere . Voce lat. V. Conficcare § Metaf. Confondere , *confondre*

CONFIGIMENTO , ſ. m. *l'action de clouer .* Conficimento in croce , *crucifiement*

CONFIGURARSI , n. p. *prendre la figure , la reſſemblance*

CONFIGURATO , add. Di ſimil figura , *ſemblable* § Conformato , *rendu ſemblable*

CONFIGURAZIONE , ſ. f. Conformazione di figura , *configuration*

CONFINANTE, add. *voiſin ; contigu ; limitrophe*

CONFINARE , v. a. Sbandire , *confiner à ſe réfugier ; bannir* § Eſſer contiguo , *avoiſiner ; être proche ; aboutir* § Porre i confini , *abornes , termines* § n. p. Riſerrarſi , *ſe renfermer*

CONFINATO , add. *confiné : terminé ; limité*

CONFINE , no , ſ. m. Termine , *confin ; limites ; bornes* § Sorta di pena , *réléga-tion ; exil :* tompere il confine , *ne pas garder ſon ban .* Prov. Gente di confini , o Ladri , o Aſſaſſini , *les limitrophes ſont ordinairement ou voleurs ou brigands* § Per Confinante . V.

CONFINGERE , v. a. Infinzere . V.

CONFISCABILE , add. *confiſcable*

CONFISCAMENTO . ſ. m. Applicazione fatta al fiſco. *Confiſcation*

CONFISCARE , v. a. Applicare al Fiſco le facoltà de' condannati , *confiſquer : incamérer*

CONFISCATO , add. *confiſqué*

CONFISCAZIONE , ſ. f. *confiſcation ; incamération* § La coſa confiſcata , la *confiſcation .*

CONFITENTE , add. Voce Lat. *qui confeſſe*

CONFITTO , add. Da conficcare , *percé , en clou* § Metaf. *ſad , imerimé ; grevé*

CONFLAGRAZIONE , ſ. f. Abbruciamento . *conflagration*

CONFLATILE , add. Compoſto a mano , e fatto per liquefazione , *de fonte : jeté en moule*

CONFLATO , add. Voce Lat. Congiunto inſieme , congregato , *réuni ; joint enſemble*

CONFLITTO , ſ. m. Combattimento , *conflit ; choc ; combat*

CONFLUENTE, add. Concorrente Inſieme , *confluent* § Suſt. Il luogo dove due fiumi ſi congiungono , *confluent*

CONFONDERE , v. a. ne e n. p. *confondre ; mêler ; broüiller ſe déconcerner ; ſe déſeſperer* § Metaf. *troubler ; déconcerter ; couvrir de honte .* Confondere , *détruire ; pervertir ; diſſiper ; ruiner .* V. Diradare .

Confondere , *convaincre ; mattre ; rebattre le caquet .* Confondere i colori . T. della Pitt. *rompre les couleurs :* confondere ſcolorente , *degrader , noyer les couleurs*

CONFONDIBILE , add. d' ogni g. *Qui ne peut confondre*

CONFONDIMENTO , ſ. m. *confuſion ; trouble* § *precipice ; ruine .* V. Rovina

CONFONDITORE, verb. m. *qui confond* § *trouble*

CONFORMARE , v. n. Concordare , *conformer* § n. p. *ſe conformer ; imiter ; ſe régler ; ſe réfigner ; ſuivre .* Conformarſi alla volontà di Dio , *reſſigner ſon ame à Dieu*

CONFORMATIVO , add. Che ſi conforma , *qui ſe conforme , reſſemble , s' accommode* &c.

CONFORMATO , add. *conformé ; reglé .* Ben conformato , *régulier*

CONFORMAZIONE , ſ. f. *conformation .* Conformazione alla volontà di Dio , *reſignation , abandonnement à la volonté de Dieu*

CONFORME, mevole, add. Somigliante , *conforme ; ſemblable*

CONFORME , avv. per Conformemente , avv. *conformément ; relativement ; en conformité ; comme*

CONFORMISTA ; non Conformiſta , ſ. m. Chi profeſſa la Religion dominante nell' Inghilterra , chi è d' altra comunione . *Conformiſte ; non Conformiſte*

CONFORMITÀ , tade , tate , ſ. f. *conformité ; égalité ; rapport ; reſſemblance* § *façon ; manière .* Conformità di voleri , *ravenge .* In conformità , *en conformité ; ſelon*

CONFORTAMENTO , ſ. m. *confort ; ſecours ; conſolation*

CONFORTANTE, add. *conſolant ; conſolateur*

CONFORTARE , v. a. *conforter ; conſoler* § v. n. e n. p. *ſe conſoler ; prendre courage .* Confortare , *encourager ; exhorter ; exciter ; recréer ; fortifier* § n. p. *ſe faire fort de ; ſe flatter de*

CONFORTATIVO. Confortevole , add. *confortatif ; corroborant*

CONFORTATO, add. *conforté* , &c.

CONFORTATORE , verb. m. Che conforta , *conſolateur* § *indigateur* § Più particol. Chi conforta , ed accompagna i rei condannati al ſupplizio . *Aſſiſtant .* In prov. A buon Confortatore non dolſe mai la teſta , *un conſeille à ſon aiſé ce que l' on ne ſauroit , ou voudroit faire*

CONFORTATORIO , add. *conſolant ; conſolatoire*

CON-

CONFORTATRICE, f. f. *qui console*; *ville* joüit d'abondance, aureuse conforta
CONFORTINAJO, f. m. *faiseur de pain d'épice*
CONFORTINO, f. m. Pane lattifo con mele, entrovi spetierie, *pain d'épices*
CONFORTO, f. m. zione, f. Verbal di Confortare, *confortation*; *corroboration*; *exhortation*; *encouragement*; *consolation*; *soulagement*; *secours*; *aide*
CONFRATE, trio, f. m. *Confrère*; *penitent*
CONFRATERNITA, f. f. Compagnia di persone adunantiſi per opere ſpirituali. *Confrairie*
CONFRATTORIO. Secondo il rito Ambroſiano, aggiunto d'una certa orazion nella Meſſa. *Oraiſon que le Prêtre dit après la fraßion de l'Hoſtie*
CONFREDIGLIA, f. f. Cr. N. Combricola; converſazione di gente poco buona. *Conventicule*. In confrediglia, andiam garabullando
CONFRICATO, add. Stropicciato, *frotté*
CONFRICAZIONE, f. f. Fregamento, *frottement*
CONFRONTAMENTO, f. m. Confronto, V.
CONFRONTARE, v. a. Ricontrare, paragonare alcuna coſa con un'altra, *confronter*; *comparer*; *confiter*
CONFRONTATO, add. *confronté*, &c.
CONFRONTO, f. m. zione, f. Paragone, Riſcontro, *confrontation*; *conférence*; *parallèle*; *comparaiſon*, &c. Incontro, poſto avv. *en comparaiſon*; *vis-à-vis*; *à l'égard de*
CONFUSAMENTE, avv. *confuſément*; *à la débandade*, *pêle-mêle*
CONFUSETTO, add. *un peu confus*
CONFUSIONE, f. f. *confuſion*; *trouble*; *bouleverſement*
CONFUSO, add. *confus*; *égaré*; *bouleverſé*, *affligé*; *embroüillé*. Perlandoſi di perſona, *confus*; *honteux*; *embarraſſé*. Alla confuſa, *confuſément*
CONFUTABILE, add. *qu'on peut réfuter*
CONFUTARE, v. a. *réfuter*; *répliquer*
CONFUTATO, add. *réfuté*
CONFUTATORE, verb. m. *celui qui réfute*
CONFUTATORIO, add. *propre à réfuter*; *appartenant à la confutation*
CONFUTAZIONE, f. f. *réfutation*; *contredit* & T. de' Rettor. Certa parte d'un diſcorſo, *confutation*
CONGAUDERE, v. n. Voce troppo Ext. *ſe réjouir avec quelqu'un*
CONGEDARE, v. a. *congédier*; *licencier*
CONGEDO, " Congio, f. m. Commiato, *congé*; *licenciement*. Congedo di partenza, delle truppe, *adieu*; *reforme*. Dar congedo a *congédier*
CONGEGNAMENTO, f. m. tura, f. Commeſſura, *aſſemblage*; *liaiſon*; *union*
CONGEGNARE, v. a. Commettere, *aſſembler*, &c. V. Commettere
CONGEGNATO, add. *aſſemblé*, &c. V. il verbo
CONGELAMENTO, f. m. *congélation*; *figement*
CONGENERO, add. Connato, *congendé*, *ou né enſemble*
CONGELARE, v. n. Rappigliarſi le coſe liquide per ſoverchio freddo, *ſe geler*; *ſe figer*; *ſe glacer*; *ſe prendre*
CONGELATO, add. *congelé*, preſſo i Chimici. Per ſimil. *coagulé*; *arrêté*; *amaſſé*
CONGELAZIONE, f. f. *congelation*
CONGENERE, add. Conſimile, *congénère*
CONGENITO, add. *connaturel*
CONGERIE, f. f. Voce Lat. Maſſa, *amas*; *aſſemblage*; *tas*
CONGETTURALMENTE, add. Per congettura, *conjecturalement*
CONGETTURARE, e deriv. V. Conghietturare, ec.
CONGHIETTURA, f. f. *conjecture*; *indice*; *ſoupçon*. Far conghiettura, *préſumer*
CONGHIETTURALE, add. *conjectural*
CONGHIETTURARE, v. a. Giudicare probabilmente, *conjecturer*; *préjuger*; *deviner*; *préſumer*
CONGHIETTURATO, add. *conjecturé*, &c.
CONGHIETTURATORE, verb. m. *qui juge par voie de conjecture*
CONGIARIO, f. m. Sorta di dono, che anticamente ſi faceva ai ſoldati. *Congiaire*
CONGIO, f. m. Sorta di miſura Romana per li liquidi. *Conge*
CONGIUGALE, add. *conjugal*
CONGIUGARE, v. a. *conjuguer*
CONGIUGATO, add. *conjugué* & Suſt. Congiunto in matrimonio, *marié*
CONGIUGAZIONE, f. f. *conjugaiſon* & Congiugazione de' nervi. Accoppiamento, *conjonction des nerfs*
CONGIUGNIMENTO, f. m. *liaiſon*; *conjonction*; *union*; *joint* & Per atto ed amale, *embraſſement*; *conjonction*; *accouplement*; *coït*
CONGIUGNITORE, verb. m. trice, f. *celui*; *celle qui joint*, *lie*
CONGIUNTURA, f. f. *jointure*; *liaiſon*; *aſſemblage*; *lien*
CONGIUNGERE, e congiugnere, v. a. Mettere inſieme due coſe, *joindre*; *unir*; *lier*; *aſſembler* & n. p. Uſar carnalmente, *s'accoupler*; *ſe joindre charnellement*. Congiugnere due coſe; le parti d'un diſcorſo, *accoupler*; *lier un diſcours*. Congiugneſi. Accoſtarſi; *s'approcher bien près de quelque choſe*
CONGIUNGIMENTO, tore. V. Congiungimento. Congiugnitore
CONGIUNTA, f. f. Moglie, *femme*
CONGIUNTAMENTE, avv. *conjointement*; *enſemble*
CONGIUNTISSIMO, add. Superl. *très-lié*; *très familier*
CONGIUNTIVO, va, add. *qui a la force de joindre*. Congiuntiva, ſuſt. o Adoata. Una delle tuniche componenti l'occhio, *la conjonctive*. Congiuntivo, o Coniuntivo. T. de' Gram. *Conjonctif*
CONGIUNTO, add. Congiunto, ſ. m. Parente. *Parent*; *conjoint* & Per Cognazione, Cognat & Per Moglie. *Femme* & Per Congiunzione. V. & Meſſa del congiunto. *Meſſe des nouveaux mariés*
CONGIUNTO, add. *joint*; *lié*; *uni*. Parente; amico congiunto, *proche parent*; *intime ami*
CONGIUNTURA, f. f. Congiugnimento, *liaiſon*; *jointure*. La congiuntura delle coſte, della corazza, le *défaut des côtes*, de la *cuiraſſe* & Delle dita, *noeud*; *jointure des doigts* & Per Occaſione, *conjoncture*; *occaſion*; *occaſion*
CONGIUNZIONE, f. f. Congiugnimento, *conjonction*; *union*; *adhéſion* & Congiunzione de' corpi celeſti, *conjonction*; *ſyzygie* & Di parentela, *cognation* & T. Gram. Parte indecl. della orazione, *conjonction*; *particule conjonctive*
CONGIURA, zione, f. f. mento, m. Unione di più contro allo Stato, o alla perſona di alcuno, *conſpiration*; *conjuration*; *complot* & Per Lega. V.
CONGIURANTE, add. e ſuſt. Che congiura. *Conjurateur*; *conjure*
CONGIURARE, v. a. Far congiura, *conjurer*; *cabaler*; *comploter* & n. p. Congiurarſi, *conjurer* & Per ſcongiurare. V.
CONGIURATO, add. *conjuré*, &c. V. e ſuſt. Per Congiuratore. V.
CONGIURATORE, ſ. f. m. Congiurato. Chi congiura, *conſpirateur*; *conjurateur*; *conjuré*
CONGLOBATO, add. Voce Lat. *conglobé*; *réuni*. Glandule conglobate, ammaſſo di glandule, che ne formano una ſola ſotto un'ugual ſuperficie, *glandes conglobées*
CONGLOBAZIONE, *ſ.* f. Sorta di figura rettor. *conglobation*
CONGLOMERATO, add. Aggiun. per lo più delle glandule compoſte di più glandule unite inſieme, *conglomeré*
CONGLUTINAMENTO, f. m. zione, f. *conglutination*
CONGLUTINARE, v. a. Voce Lat. Unire; attaccare, *conglutiner*; *coller*; *joindre*
CONGLUTINATIVO, add. *qui colle*; *joint*
CONGLUTINANTE, add. *collé*; *conglutiné*
CONGRATULARE, n. p. Benchè talora ſenza le particelle Mi, Si, ec. *congratuler*; *féliciter quelqu'un*
CONGRATULATORE, verb. m. *qui congratule quelqu'un*; *qui fait un compliment de congratulation*
CONGRATULATORIO, add. *de congratulation*
CONGRATULAZIONE, f. f. *congratulation*; *félicitation*
CONGREGA, " Congreganza, f. f. *aſſemblée*. Oggi una adunanza di Sacerdoti. *Congrégation*
CONGREGABILE, add. *qu'on peut aſſembler*
CONGREGAMENTO, ſ. m. Aggregamento, *aſſemblée*
CONGREGARE, v. a. Raunare, *aſſembler*; *convoquer*
CONGREGATO, add. *aſſemblé*, &c.
CONGREGAZIONE, ſ. f. Adunanza, *congrégation*; *aſſemblée*. La Congregazione de' Fedeli, vale la Chieſa univerſale, *la Congregation des Fidèles*
CONGRESSO, ſ. m. Abboccamento, *entrevûe*; *entretien*; *aſſemblée* & T. della Giuriſp. Altre volte, Prova della potenza, o impotenza delle perſone congiunte, *congrès*
CONGRUA, ſ. f. V. Congruo
CONGRUAMENTE, avv. *congrûment*
CONGRUENTE, add. *convenable*; *correſpondant*; *ſoumis*
CONGRUENZA, ſ. f. Convenienza, *convenance*; *convenances*; *relation*; *conformité*
CONGRUISMO, ſ. m. T. Teol. Siſtema di coloro, che hanno preteſo mitigare il ſiſtema di Molina, circa l'efficacia della grazia. *Congruiſme*
CONGRUITÀ, ſ. f. Teol. Convenienza d'una coſa con un'altra, della grazia colla volontà, *congruité*
CONGRUO, add. Decevole, *convenable*; *propre*; *bienſeant*; *proportionné* & Diceſi in Teol. del merito, che non richiede neceſſariamente, e per iſtretta giuſtizia la mercede, *congru*. Jus congruo, T. legale, *droit de voiſinage*. La Congrua, T. de' Canon. Proviſione neceſſaria a un Parroco per poter vivere conforme eſige il ſuo ſtato, *portion congrue*
CONGUAGLIARE, v. a. Aggiugliare, *araſer*; *affleurer*; *mettre de niveau* & n. p. Uguagliarſi, *ſe mettre de niveau*. V. Pareggiarſi
CONGUAGLIO, ſ. m. Aggualio, *araſement*; *affleurage*
CONIARE, v. a. Improntar monete, o medaglie col conio, *frapper de la monnoie*; *des médailles* & Tener unito per forza di conio, *lier*; *ſerrer*
CONIATO, add. Impreſſo, *monnoie frappée au coin du Prince*; *médaille frappée*
CONIATORE, verb. m. *monnoieur* & Fig. *auteur*; *fabricateur*
CONICAMENTE, avv. *en forme de cône*

CONI-

CONICO, *add.* Che ha la figura d'un cono, o che appartiene a' coni, *cônique*. Sezioni coniche, *sections coniques*

CONIELLA. V. Coniza

CONJETTURARE, deriv. V. Congetturare. Conghietturare, ec.

CONIFERO, add. Che rende il cono, Frutto del Cipresso, *conifere*

CONIGLIERA, gliezia, *s. f.* & *garenne*; *olapier*

CONIGLIO, *s. m.* Animal noto. *Lapin*. La femm. *Lapine*. Coniglio giovane. Coniglietto. *Lapereau*. Aver i conigli in corpo, prov. *être pressens comme un lièvre*

CONIO, *s. m.* Certo ſtrum. di metallo, o di legno. *Coin à frodre*. Conio dell' ullivella. *Tauvetard*. Conio, Torſello, punzone, Sorta di ferro, con una figura intagliatavi, da imprimervi, *coin*; *frappe*; *poinçon*: e la impronta ſteſſa, *empreinte*: la moneta medeſima, *monnoie*. Conio, per metaf. preſa dalla moneta, *marque*; *frappe au coin*

CONJUGALE, add. Di marito, *conjugal*

CONJUGARE, v. a. Congiugnere inſieme, *lier*; *unir*; *aſſortir* § T. Gramm. *conjuguer*

CONJUGATO, add. Da congiugare, *conjugué*. &c. § Congiunto in matrimonio, *marié* § Geom. Aggiunt. d'alcuni diametri, detti altresì primo, ſecondo diametro, *diamètre conjugué*

CONJUGAZIONE, *ſ. f. conjugaiſon*

CONJUGE, *ſ. m.* Voce Lat. Conſorte, *le mari*, *ou la femme*

CONJUGIO, *ſ. m.* Voce Lat. o Matrimonio. *Mariage*

CONJUNTIVO, add. Atto a congiugnere, *conjonctif* § T. Gramm. Aggiunt. d'uno de' modi. *Subjonctif*

CONJUNTO, *ſ. m.* V. Congiunto

CONIZZA, *ſ. f.* o Coniella, Sorta d'erba: l'acutezza del ſuo odore mette in fuga le pulci. *Conyſe*; *herbe aux puces*

CON MECO, o Meco, e Con eſſo meco. Prepoſ. *avec moi*

CONNATURALE, add. *naturel*; *convenable*; *conforme*

CONNATURALIZZATO, *add. rendu naturel*

CONNATURARE, v. a. *faire égal*; *comme d'une même nature*

CONNAZIONALE, add. Che è della ſteſſa nazione, *nationnal*

CONNELLINO, *ſ. m. les parties naturelles de la femme*

CONNESSIONE, ſtà, *ſ. f. connexion*; *liaiſon*; *rapport*; *connexité*

CONNESSO, add. *connexe*; *joint*; *attaché*

CONNESTABILE, bole, V. Conneſtabile

CONNETTERE, v. a. Mettere inſieme, *joindre*; *unir*; *nouer*; *lier enſemble*

CONNIVENZA, *ſ. f.* Diſſimulazione, *connivence*; *diſſimulation*

CONNO, *ſ. m. les parties naturelles de la femme*

CONNUBIO, *ſ. m.* Voce Lat. Matrigagio, *mariage*

CONNUMERARE, v. a. *compter*

CONNUMERATO, add. *compté*

CONO, *ſ. m.* Nome di figura geom. *Cône*. Cono troncato. T. de' Geometri. *Cuelleure*; *cône tronqué*

CONOCCHIA, *ſ. f.* Pennecchio in ſulla rocca, *quenouillée*

CONOIDE, *ſ. f.* Sorta di figura ſolida geometrica, *conoïde*

CONOSCENTE, add. Che conoſce, *connoiſſant* § Noto ſolamente per conoſcenza, *homme de connoiſſance* § Riconoſcente, *reconnoiſſant* § Moglie, *femme* § Conoſcibile, *reconnoiſſable*

CONOSCENTEMENTE, *avv. avec reconnoiſſance*

CONOSCENZA, *ſ. f.* Notizia, *connoiſſance* § Scienza, *connoiſſances*; *ſavoir* § Gratitudine. V.

CONOSCERE, v. a. Apprendere collo intelletto e prima giunta l' effere degli oggetti, *connoître*; *deviner*; *comprendre*; *concevoir* § Guſtare, *goûter*; *eſſayer*. Far conoſcere, *témoigner*; *appendre*. Conoſcer il bene, *diſtinguer le bien*. Conoſcere, *reconnoître*; *prendre connoiſſance d'une affaire*. Conoſcere, e conoſcer d'amore, *connoître ou connoître chanvellement* § Conoſcerſi, ni p. col ſecondo caſo dopo, *connoître*; *ou ſe connoître à quelque choſe*. Conoſcere, e nominare, *connoître ſous quelque nom*

CONOSCIBILE, add. o Conoſcibile, *connoiſſable*

CONOSCIBILITÀ, *ſ. f. Connoiſſance*; *idée qu'on a d'une choſe ou d'une perſonne*

CONOSCIMENTO, *ſ. m.* ſcitura, *ſ. connoiſſance*; *diſcernement*; *raiſon*; *expérience*

CONOSCITIVO, Diſcernitivo, Intellettivo. V.

CONOSCITORE, verb. m. trice, *ſ. Conoiſſeur*; *Conoiſſeuſe*

CONOSCIUTO, *add. connu*

CONQUASSABILE, add. d'ogni g. *Qu'on peut ſecouer*; *ébranler*

CONQUASSARE, v. a. e n. p. Mettere in rovina, *ébranler*; *fracaſſer*; *ruiner*

CONQUASSATO, add. *fracaſſé*

CONQUASSO, meno, *ſ. m.* zione, *ſ. f. ébranlement*; *fracaſſ*. Andare, eſſere, mettere, ec. in conquaſſo, *tomber en ruine ou ruiner*

CONQUIDERE, v. a. Affiggere, *ſaiſir*; *accabler*; *obſéder*; *aſſiéger exceſſivement* § Importunare, *importuner*; *troubler* § n. p. *ſe tourmenter*

CONQUISO, add. *acquis*, &c.

CONQUISTA, *ſ. f.* mento, quiſto, *m. conquête*

CONQUISTARE, v. a. *conquérir*; *acquérir par les armes*

CONQUISTATO, add. *conquis*

CONQUISTATORE, verb. m. trice, *ſ. f. conquérant*; *celle qui fait des conquêtes*

CONSACRANTE, add. *conſacrant*; *conſacrateur*

CONSACRARE, Conſagrare, Conſecrare, v. a. Far, render ſacro, *conſacrer*; *ſacrer* § Per ſimil. Deſtinare, dedicare alcuna coſa a qualcheduno, *dévouer ſon temps*; *les veilles*; *ſa plume à quelqu'un* § Fare il Sacramento dell' Altare, *conſacrer*. Conſacrare un Veſcovo, *impoſer les mains*; *ſacrer un Evêque*

CONSACRATO, Conſagrato, Conſecrato, add. *ſacré*; *conſacré*

CONSACRAZIONE, Conſagrazione, Conſecrazione, *ſ. f.* *conſécration* § Conſagrazione, per Deificazione. *Déification*; *apothéoſe*

CONSANGUINEO, add. Della medeſima ſtirpe, *conſanguin*; *parent au côté du père*

CONSANGUINITÀ, tade, tate, *ſ. f.* Parentela, *conſanguinité*; *parenté du côté du père*

CONSAPEVOLE, V. Conſapiente, Conſcio, add. Sciente del fatto, *complice*; *participant*. Eſſere; fas conſapevole, *ſavoir*; *faire ſavoir*

CONSAPEVOLEZZA, *ſ. f.* Contezza avuta, *notice*; *connoiſſance*

CONSAPEVOLISSIMO, add. Super. *qui ſait très-bien une choſe*

CONSAPEVOLMENTE, avv. Scientemente, *avec connoiſſance de cauſe*

CONSAPIENTE, Conſapevole. V.

CONSCENDERE. V. Coſcendere

CONSCIENZA, zia. V. Coſcienza

CONSCRITTO, add. Uſaſi per lo più colla agglun. di Padri, e parlandoſi de' Senatori Romani. *Peres conſcrits*

CONSCRIVERE, v. a. *écrire*; *enrégiſtrer*

CON SECO, Seco, *avec ſoi*. V. Eſſo

CONSECRARE, v. a. o Conſecrare, *conſacrer*; *ſacrer* § Dedicare al ſervigio di Dio, *vouer*, *dévouer à Dieu* § Per fare il Sacramento dell' Altare, *conſacrer*. V. Conſacrato, add. *conſacré*; &c. §

CONSECRAZIONE, *ſ. f. conſécration*

CONSECUTIVAMENTE, avv. Di ſeguito, *conſécutivement*, *de ſuite*

CONSECUTIVO, add. Che conſegue, *conſécutif*; *qui s'enſuit*

CONSECUZIONE, *ſ. f.* Il conſeguire, *acquiſition*; *poſſeſſion*

CONSEGNA, *ſ. f.* Chi ſta alle Porte d'una città fortificata, e tien regiſtro de' forestieri, che v'entrano. *Conſigne*

CONSEGNARE, v. a. *conſigner*; *donner*

CONSEGNATO, add. *conſigné*, &c. § Per Segnato, *marqué*

CONSEGNAZIONE, *ſ. f. conſignation*; *tradition*. Conſegnazione d'una mercanzia, *vente à livraiſon*

CONSEGRARE, e deriv. V. Conſacrare, Conſecrare, ec.

CONSEGUENTE, add. *qui s'enſuit* § *ſ. m.* La ſeconda propoſizione d'un entimema, *le conſéquent*. Preſſo i Matem. Il ſecondo termine d'una ragione, *conſéquent* § Conſeguente, in forza d'avverb. *après*; *ſuivant*; *par conſéquent*; *donc*

CONSEGUENTEMENTE, avv. *conſéquemment*; *enſuite*

CONSEGUENZA, *ſ. f. conſéquence*; *ſuite*. Coſa, affare di conſeguenza, *choſe d'importance*; *conſidérable*; *ſérieuſe* § Per T. loicale. Quel, che riſulta dalle premeſſe; *conſéquence*. In, e per conſeguenza, avv. *conſéquemment*

CONSEGUIBILE, add. *qu'on peut obtenir*

CONSEGUIMENTO, m. *acquiſition*

CONSEGUIRE, v. a. Ottenere, *obtenir*; *guérir* § v. n. Succedere, venir dopo, *ſuivre*; *s'enſuivre* § Accadere, *arriver*

CONSEGUITANTE, add. *qui ſuit*; *qui s'enſuit*

CONSEGUITARE, v. a. Conſeguire, *obtenir*

CONSEGUITO, Venir dopo. V. Eſſo

CONSEGUITORE, *ſ. m. qui obtient quelque choſe*

CONSEGUITO, add. *acquis*, &c.

CONSENSO, *ſ. m. conſentement*; *agrément*; *approbation* § Preſtare il conſenſo, *conſentir*. Di comun conſenſo, *de l'aveu de tout le monde*

CONSENTANEO, add. Conveniente, *convenable*; *conforme*

CONSENTIMENTO, *ſ. m. conſentement*; *acquieſcement*

CONSENTIRE, v. n. *conſentir*; *condeſcendre*; *comporter*; *permettre*

CONSENTITO, add. *conſenti*

CONSENTITORE, *ſ. m.* trice, *ſ. conſentant*, *ante*; *qui conſent*

CONSEPOLTO, add. Seppellito inſieme. *enſeveli avec*. Che è conſepolto, *qui git ſous un même tombeau*

CONSEQUENTEMENTE, avv. *conſéquemment*; *par conſéquence*

CONSEQUENZA, quitore. V. Conſeguenza, guitatore

CONSERBA. Nel ſignif. di luogo, ove ſi conſervan le coſe. V. Conſerva

CONSERVARE. V. Conſervare

CONSERTO, *ſ. m.* Conſonanza di voci, e ſuo-

e suoni di strumenti, *concert*; *concerto*; *harmonie* § *Union* di checchè sia, *assemblage* § *Di concerto*, avv. *di concert*; *d'intelligence*

CONCERTO, add. Unito, *joint ensemble*; *entretaillé*

CONSERVA, f. f. Luogo riposto, *lieu où l'on garde quelque chose*. Conserva per il comestibili. *Garde-manger*; *offpence*. Conserva d'acqua; della neve, *réservoir d'eau*; *glacière*. Luogo di conserva, *entrepôt* § I frutti, fiori, e altre cose confettate nel lo zucchero, *confiture*; *compote*; *marmelade* § Per Vasca. V. § Per Compagnia: andar di conserva, *aller de conserve*; *aller de compagnie*

CONSERVABILE, add. *propre à être conservé*; *durable*

CONSERVADORE, verb. m. Che conserva; e nome d'un Magistrato. *Conservateur* § T. de' Canonici. *Garde*

CONSERVAMENTO, V. Conservazione

CONSERVANTE, add. *qui conserve*

CONSERVARE, v. a. e n. p. *conserver*; *maintenir*; *défendre*; *entretenir*; *se conserver*; *durer*; *subsister*. Conservarsi bene, *se soutenir*

CONSERVATIVO, add. Che conserva, *propre à conserver*, *prophylactique*

CONSERVATO, add. *conservé*, &c.

CONSERVATOJO, f. m. *réservoir*; *entrepôt* § Conservatorio. V.

CONSERVATORE, verb. m. trice, f. *conservateur*, *trice*

CONSERVATORIO, f. m. Luogo di ricovero. *Conservatoire*

CONSERVAZIONE, gione, f. f. mento, m. *conservation*; *garde*; *maintien*; *entretien*

" **CONSERVEVOLE**. V. Conservabile

CONSERVO, f. m. Che ha un medesimo Signore, *compagnon de service*

CONSESSO, f. m. Adunanza, *assemblée*; *cercle de personnes assises*

CONSIDERABILE, add. *considérable*; *remarquable*

CONSIDERABILMENTE, avv. *considérablement*; *notablement*; *extrêmement*

CONSIDERAMENTO, f. m. *considération*; *attention*

CONSIDERANTE, add. *qui considère*

CONSIDERARE, v. a. *considérer*; *réfléchir*; *songer*; *contempler*; *remarquer*

CONSIDERATAMENTE, avv. *prudemment*; *délicatement*, *avec attention*

CONSIDERATISSIMO, add. Sup. *très-prudent*; *très-sérieux*, &c.

CONSIDERATIVO, add. *qui considère*; *où qui peut considérer*

CONSIDERATO, add. *considéré*; *réfléchi*, &c. § Aggiun. d'uomo, *considérant*; *circonspect*, *prudent*; *attentif*

CONSIDERATORE, verb. m. trice, f. *qui considère*; *examine*, *contemple*

CONSIDERAZIONE, f. f. Il considerare § *considération*; *contemplation* § Circospezione, *discrétion*, *retenue*, *circonspection* § Stima, riguardo, rispetto, *respect*, *égard*; *ménagement*

CONSIGLIANTE, add. e fust. Che consiglia, *conseiller*; *qui conseille* § Preso in mala parte, *qui veut toujours donner de conseils*

CONSIGLIARE, v. a. Dar consiglio, *conseiller*. Consigliare una cosa, proporla, *conseiller*; *proposer une chose* § In signif. n. Consultare, *consulter*; *délibérer* § n. p. *consulter*; *prendre avis*; *conseil* § consigliarsi collo specchio, *consulter le miroir* § prender risoluzione, partito, *se déterminer*; *prendre son parti*. Lasciarsi consigliare, *se laisser aller*, *persuader*. Prov. A chi consiglia non duole il capo, *tel qui conseille ne ferait pas*

CONSIGLIATAMENTE, avv. *prudemment*; *mûrement*

CONSIGLIATIVO, add. Che può dar consiglio, *propre à conseiller*

CONSIGLIATO, add. Provveduto di consiglio, *conseillé*; *prudent*; *précautionné*

CONSIGLIATORE, verb. m. Consigliatrice, Consigliera, f. *conseiller*, *ère*; *qui conseille*

CONSIGLIERE, f. m. Consigliatore, *conseiller*. Consiglieri. Coloro, che ajutano al Piloto; il Supremo Magistrato di Firenze. *Sous-Pilote*; *conseillers*

CONSIGLIERINO, f. m. *petit conseiller*

CONSIGLIETTO, f. m. *conseil de peu de conséquence*

CONSIGLIO, f. m. Avvedimento, *conseil*; *avis*; *délibération*; *sens* § Discorso, ragionamento, *conversation*; *consultation*; *entretien* § Pubblica, o solenne adunanza d'uomini, che consigliano, *Conseil* § Per Consigliere. *les Conseillers*. Dar, render, pigliar consiglio, o per consiglio, *conseiller*; *donner conseil*; *déterminer*; *arrêter*. Prendere il consiglio d'alcuno, *suivre le conseil de quelqu'un*. Domandar consiglio, *consulter*, Prov. Lo consiglio femminile, od egli è caro, od egli è troppo vile, *conseil de femme ou il est intéressé*, *ou il est avilissant*. Consiglio, per Provvedimento, riparo, *remède*; *ressource*

CONSIGNARE, V. Consegnare

CONSIGNAZIONE, f. f. Certo deposito pubblico, *consignation*

CONSIGNORE, f. m. Chi possede una Signoria comune ad un altro. *Co-Seigneur*, *Personnier*

CONSIMIGLIARE, v. a. *rendre semblable*

CONSIMILE, add. *semblable*; *pareil*; *approchant*

" **CONSIRO**, roso. Voci ant. V. Travaglio, ato

CONSISTENTE, add. *consistant*; *tenace*; *visqueux*; *gluant*

CONSISTENZA, zia, f. f. *consistance*; *comble*

CONSISTERE, v. n. Posare il fondamento, l'essere, *consister*. Far consistere, *constituer* § Istare insieme, *être ensemble* § Metaf. Durare, *durer*; *tenir bon*

CONSISTORO, forio, f. m. Adunanza de' Cardinali convocati dal Papa ad audienza, o a consiglio; il luogo di tali adunanze. *Consistoire* § Per simil. *affemblée*, *conférence*, in conſiſtoro, *conſiſtorialement*

CONSITO, add. Sup. *planté d'arbres*

CONSOBRINO, f. m. Voce Lat. Cugino, *cousin*

CONSOCIAZIONE, f. f. Lega, *association*; *alliance*

CONSOLALE, Voce Lat. Compagno. V.

CONSOLANTE, add. *consolant*; *consolatoire*

CONSOLARE, v. a. Allegerire il dolore altrui, *consoler*, *conſoler*; *ſoulager* § n. p. *ſe conſoler*; *eſſuyer ſes larmes*

CONSOLARE, add. Che ha avuto grado, e ufficio di Console, *conſulaire*. Aggiun. di dignità, *dignité conſulaire* § Sust. m. Persona conſolare. *Conſul* § Per Conſolazione, *conſolation*

CONSOLARMENTE, avv. A maniera conſolare, *conſulairement*

CONSOLATAMENTE, avv. *avec conſolation* § Ingege di con agio, con riposo, *tranquillement*; *avec aiſe*

CONSOLATIVO, add. Conſorvativo, *conſolant*

CONSOLATO, " Conſolatico, Conſolo, f. m. Grado di Conſolo, *le Conſulat*; *Echevinage* § Diritto del Conſolo, *droit du Conſul*

CONSOLATO, add. "Da conſolare, *conſolé*; *ſatisfait* § Talora vale Piano, placevole, *paiſible*; *tranquille*; *doux*. Far checchessia conſolato, *faire une choſe à loiſir*

CONSOLATORE, verb. m. trice, f. *conſolateur*, *trice*; *ſante*

CONSOLAZIONE, " Conſolanza, f. f. mento, " Conſolo, m. Il conſolare, *conſolation* § *ſoulagement*

CONSOLIDA MAGGIORE, f. f. o Orecchio d'asino, e tigaglio, *la grande conſoude*. Conſolida minore. *Ompholodes*

CONSOLIDAMENTO, f. m. Diceſi per lo più delle ferite, *conſolidation*; *réunion*

CONSOLIDANTE, add. Aggiun. di rimedio a conſolidare, *conſolidant*; *cataplaſme*

CONSOLIDARE, v. a. Saldare. Diceſi per lo più delle ferite, *rejoindre*; *reunir*; *conſolider* § n. p. *ſe réunir*, &c. § Metaf. *affermir*

CONSOLIDATIVO, add. Atto a conſolidare, *conſolidant*; *propre à réunir*

CONSOLIDATO, add. *conſolidé*, &c.

CONSOLIDATORE, f. f. il conſolidare, *conſolidation*; *réunion* § Metaf. Confermazione, *affermiſſement*

CONSOLO, e Conſole, f. m. Sommo Magistrato della Repubblica di Roma. *Conſul* § Governante alcuna Città, o Repub. *Conſuls*; *Echevins*. Chi dice mal dell' atte, non istà de' Conſoli, *qui médiſe ſon mêtres ne ſera pas fortune*. Conſole. Capo eletto dagli antichi Cavalieri alcuna Nazione di pionante in paeſe ſtraniero. *Conſul* § Il Capo d' alcuna Accademia § Per ſimil. Chi fa come capo di qualche caſa, *chef*; *maître*

CONSOLONE, f. m. *un grand Conſul*

CONSOMIGLIARE, v. a. *conformer*; *rendre ſemblable*"

CONSONANTE, add. *conſonnant*; *harmonieux* § Elemento dell' Alfabeto, fuor del numero delle vocali. *Lettres conſonnes*

CONSONANTEMENTE, avv. *conformément*. V. Consentemente

CONSONANZA, f. f. Accordo delle voci, *harmonie*; *concert*; *conſonnance* § Metaf. Conformità, *accord*, *correſpondance*

CONSONARE, v. a. Accordare il ſuono delle voci, *accorder les voix* § Metaf. Conſiſt. *être conforme*; *correſpondre*

CONSONATO, add. *accordé*

CONSONO, add. Che ha, o fa conſonanza, *conſonnant* § Metaf. Conforme, Concorde. V.

CONSOPITO, add. Preſo da ſapore, e qui eſtatico, aſſorto, *extaſié*; *ravi en extaſe* § Conforto. V.

CONSORTERÌA, f. f. Società, *ſociété*; *compagnie* § Metaf. Relazione, *liaiſon*; *rapport* § Ifchiera, *famille*

CONSORTO, f. m. Compagno, *compagnon*; *aſſocié*; *parent*

CONSORZIO, f. m. Compagnia, *ſociété*; *commerce*

CONSPERGERE, V. Coſpergere

CONSPETTO, Coſpetto. V.

CONSPICERE, v. a. Voce affatto Lat. *regarder tout-au-tour*; *voir*; *examiner*

CONSPICUO, add. Voce Lat. *Viſible*, &c. V. Coſpicuo

CONSPIRARE, v. a. e n. Congiurare, *conſpirer*; *conjurer*

CONSPIRATO, add. *conſpiré*, &c.

CONSPIRATORE, verb. m. trice, f. *conſpirateur* § *conjuré*: *celle qui conſpire*; *conſpirante*

CONSPIRAZIONE, s. f. Congiura, *conſpiration*; *complot*; *cabale*

CONSTARE, v. n. Imperf. Apparire, *conſter*; *apparoir* § Eſſere comporto, *ſubſiſter*; *conſiſter*

CONSTERNAZIONE, f. f. *conſternation*; *abattement*

CONSTITUENTE, *constituant*

CONSTITUIRE, v.a. *constituer; déterminer; ordonner*

CONSTITUTO, add. *constitué, &c.*

CONSTITUTIVO, add. *constitutif*

CONSTITUTORE, f. m. *qui constitue*

CONSTITUZIONE, f. f. *constitution; décret; ordre*

CONSTRETTO, add. *contraint*

CONSTRIGNERE, e derivat. V. Costrignere, ec.

CONSTRITTORIO, add. Anglism. d'uno de' muscoli del naso, *constricteur*

CONSTRUIRE, v. a. Ordinare, e fabbricare, *construire*; bâtir § Fat la costruzione. T. Gramm. *construire; arranger les mots suivant les règles*

CONSTRUTO, add. Nel sign. di fat la costruzione delle parole, *construit*

CONSTRUTTO, f. m. Utile, *avantage; profit* § Per lo Costituire, *construction; arrangement* § Per Effetto: In costituito, *en effet; réellement*

CONSTRUTTO, add. *construit; élevé; édifié*

CONSTRUTTURA, f. f. Edifizio, fabbrica. V.

CONSTRUZIONE, f. f. T. de'Geom. Le linee, e figure, che fi deferivono per iscegliere un problema, *construction*

CONSUALE, add. Anglism. di certi giuochi, *jeux equestres, qui se célebroient à Rome, le douzième des calendes de Septembre, en l'honneur du Dieu Consus, ou du Conseil*

CONSUETAMENTE, avv. *à l'ordinaire; selon la coutume*

CONSUETARE, v. L. Avere per costueto. *Accoutumer*

CONSUETO, add. Usato, *accoutumé; habituel; ordinaire* § Il costueto, fust. *le droit; l'ordre; l'usage*

CONSUETUDINARIO, add. *habituel; d'habitude*

CONSUETUDINE, f. f. Usanza, *habitude; coutume; us; pratique*

CONSULARE, add. Attenente a Consolo, *consulaire*

CONSULENTE, add. T. de' Legisti, *consultant*

CONSULTA, f. f. *consultation; les consultans* § In Firenze, il consiglio del Principe nelle cose civili, e criminali, *le Conseil*

CONSULTARE, v. a. *consulter; conférer ensemble; délibérer.* Consultar insieme, *conserter.* Consultar libri, *feuilleter des livres*

CONSULTATO, add. *consulté*

CONSULTAZIONE, f. f. *consultation* § Per Consulto. V.

CONSULTIVO, add. *propre à consulter.* Voto consultivo, *voix consultative*

CONSULTO, f. m. Scrittura dell' Avvocato, a favore del clientulo; il Parere, o il Consiglio, che fanno, o scrivono i Medici intorno alla cura d'un ammalato, *consultation*

CONSULTORE, verb. m. *consulteur.* Consultore del Santo Officio. *Consulteur du Saint Office*

CONSULTORIAMENTE, avv. *prudemment*

CONSULTORIO, add. *qui peut donner, ou prendre conseil*

CONSULTRICE, verb. f. *conseillère*

CONSUMABILE, add. *qui se peut consommer, ou dissiper*

CONSUMAMENTO, f. m. Consuma. Consumanza, f. *consomption; dissipation; consommation; affliction; Tantarene*

CONSUMANTE, add. *consumant*

CONSUMARE, v. a. Logorare, *consumer; user; perdre; coffammer; détruire.* Consumar il suo, *dissiper; gâter; ménager son bien* § Consumare, Metaf. *dépérir; se consumer, ou être consumé* § n. p. *mourir d'envie de faire; ou d'obtenir quelque chose* § Consumate: Dat perfezione, *accomplir; achever.* Consumar la fatica, il tempo, *employer tout son temps; se peine*

CONSUMATISSIMO, add. Superl. di consumato, e fig. Petitissimo, *très-vuif; très-expérimenté*

CONSUMATIVO, add. *consomptif; consumant*

CONSUMATO, f. m. Pezzuola, in cui abbiano bollito carnami, fino alla loro consumazione, *consommé*

CONSUMATO, add. Da consumare, *consumé; consumato, perfetto, consommé; parfait; accompli.*

CONSUMATORE, f. m. trice, f. *destructeur; dissipateur; consommateur. Celle qui détruit; consumeur; Usurier*

CONSUMAZIONE, f. f. *consommation; diminution; destruction*

CONSUMO, f. m. Consumamento, *consomation* § Lo stato della cosa consumata, *déchet; dégat*

CONSUNTIBILE, add. Consumativo, e di cosa propriamente di certi rimedi, *consomptif*

CONSUNTO, add. Consumato, *consommé; usé, &c.* Fust. vale infermo, che dà nel tifico, *malade de consomption.* La pina è ottimo cibo agli etici, e consunti

CONSUNZIONE, f. f. Consumazione, *consomption* § Consunzione, in consuzione. vale Cadere in certa malattia, poco dissimile dalla tifichezza, *être malade de consomption*

CONSUOCERE, v. a. o Consonare. V. § v. n. per metaf. Confarsi, e corrifpondere, *convenir; s'accorder; être conforme; propre; assortissant* § Consonare. Sembrar verisimile, *paroître probable*

CONSURGERE, v. n. Voce affatto Lat. Surgere, *naître; croître; s'élever*

CONSUSSISTENTE, add. *qui subsiste avec*

CONSUSTANZIALITÀ, f. f. T. de' Teol. Unità, e identità di foftanza, *consubstantialité*

CONSUSTANZIALE, add. T. Teol. che s' usa parlando delle perfone della Trinità, per efprimere che esse fono d'una ftefa foftanza, *consubstantiel*

CONSUSTANZIALITÀ, f. f. Attratto di consustanziale, *consubstantialité*

CONSUSTANZIALMENTE, avv. T. Teol. *consubstantiellement*

CONSUSTANZIAZIONE, f. f. T. Dogm. Voce con cui i Luterani fpiegano la loro dottrina circa la preferza reale di Gesù Cristo nell' Eucariftia. *Consubstantiation*

CONTADINA, nella, f. f. *paysanne; villageoise; jolie paysanne; villageoise* § Sorta di ballo. *sorte de danse de paysan*

CONTADINACCIO, f. m. *gros rustique; gros paysan*

CONTADINELLO, f. m. *petit paysan; petit villageois*

CONTADINESCO, Contadino, add. *de paysan; de villageois; rustique*

CONTADINESCAMENTE, avv. *à la manière des paysans*

CONTADINO, f. m. Abitator del contado. *Bourgeois; villageois* § Più particol. Chi lavora la terra, *paysan; laboureur.* Contadina, *épouse de dame de Paysan*

CONTADINOTTO, f. m. *un beau, un joli paysan*

CONTADO, f. m. Campagna intorno alla Città, *les villages & campagnes voisines d'une Ville* § Territorio, Comea. *Comté*

CONTAGE. Voce poet. Contagio. V.

CONTAGIO, f. m. Male attaccaticcio, *contagion; peste*

CONTAGIONE, f. f. Influenza di male, che s'appicca. Dicefi per lo più della peste, *contagion; infection; peste* § Metaf. fi dice dell' eresie, de' vizj, ec. *contagion de l'hérésie, du vice, &c.*

CONTAGIOSO, add. Agglun. d'infermità, e vale appiccaticcio, *contagieux; pestient* § Metaf. fi dice pure de' vizj, dell'eresie, ec. *dangereux; infect*

CONTAMENTO, f. m. *compte; numération; récit; narration*

CONTAMINABILE, add. *qu'on peut salir ou souiller*

CONTAMINARE, v. a. *contaminer; souiller; salir; gâter; polluer; infecter*

CONTAMINATAMENTE, avv. Bruttamente, macchinatamente. V.

CONTAMINATO, add. *contaminé*, &c.

CONTAMINATORE, f. m. *qui souille, tache*

CONTAMINAZIONE, f. f. mento, m. *contamination; souillure; tache; pollution*

CONTANTE, add. Che conta, *qui compte* § Contante, Contanti, affol. *Argent comptant; deniers deboursés:* di, o in contanti. *à deniers découverts:* a contanti, *en argent comptant:* en espèces: pagar in contanti, *payer argent sec*

CONTARE, v. a. Annoverare, *compter; nombrer* § Pagare, *payer* § Valutare, *evaluer; estimer* § Riputare, *priser; réputer* § Fare i conti, *compter; calculer* § n. affol. *être estimé; avoir du crédit* § Contarsi, Metaf. *se compter; se nombrer*

CONTASTARE, e dctivativi. V. Contrastare, ec.

CONTASTO, f. m. V. Contrasto

CONTATO, add. *compté, &c.* § Mentovato, *emoncé; marqué*

CONTATORE, verb. m. Computista, *comptable* § Raccontatore, *conteur*

CONTE, f. m. Signore di Contea. *Comte*

CONTEA, f. m. Dominio del Conte, *Comté*

CON TECO, o Con te. *avec toi*

CONTEGGIARE, v. a. *compter; calculer; supputer*

CONTEGNA, f. f. Contegno nel fignif. di fasto, *faste; maintien grave, orgueilleux*

CONTEGNO, f. m. Da contenere, *circuit; recoin; endroit* § Per Apparenza, fembianza, *contenance; maintien; apparence* § Portamento altiero, e grave, *gravité; gravité* in contegno, *marcher d'un air grave:* fatte lo contegno, *faire le suffisant, le renchéri, le fier*

CONTEGNOSO, add. *retenu; grave; fier*

CONTEMPERANZA, zione, f. f. *tempérament; égalité des humeurs dans le corps des animaux*

CONTEMPERARE, v. a. Agguistare, *tempérer; régler; proportionner* § Mitigare, *modérer; adoucir*

CONTEMPERATO, add. *tempéré*, &c.

CONTEMPLABILE, add. *qui mérite d'être contemplé*

CONTEMPLANTE, add. *qui contemple* § Sust. *contemplateur*, al femm. *trice*

CONTEMPLARE, v. a. Affifar in mente, e 'l penfiero, *contempler* § Contemplarsi, Pavoneggiarsi, *se mirer*

CONTEMPLATIVA, f. f. *la faculté de contempler*

CONTEMPLATIVO, add. *contemplatif; spéculatif.* Contemplativi. Sust. *les contemplatifs; les spéculés*

CONTEMPLATO, add. *contemplé*

CONTEMPLATORE, verb. m. trice, f. *contemplateur, trice*

CONTEMPLAZIONE, " anza, f. f. men-

Digitized by Google

to,

to, m. *contemplation ; autopsie.* A contemplazione, averb. *en contemplation de ; en conſidération de*

CONTEMPORANEO, add. D'un medeſimo tempo, *contemporain*

CONTEMPRARE, v. a. Contemperare, *tempérer ; modérer* § Per Conteſquilare, *contemperer*

CONTENDENTE, add. Che contende, *contendant*

CONTENDERE, v. a. e n. Contraddire, *contester ; diſputer, ergoter* § Sforzarſi, *s'efforcer ; tâcher de* § Vietare, *défendre* § Attendere, *s'efforcer ; s'occuper* § Preſſo gli Avvocati, Congiungerſi carnalmente, *avoir affaire avec une femme* § n. p. *s'oppoſer ; faire reſiſtance*

CONTENDEVOLMENTE, avv. *avec diſpute ; débat ; chaleur*

CONTENDIMENTO, ſ. m. *diſpute ; effort*, V. Conteſa

CONTENDITORE, verb. m. trice, f. Riotoſo, *querelleur, euſe*

CONTENENTE, add. Che contiene, *contenant* § Chi ha virtù di contenerſi, o che ha contegno, *continent, on qui ſe poſſéde* ; *qui ſait ſe poſſéder*

CONTENENTE, per Incontanente. V.

CONTENENZA, ſ. f. Contegnenza, *continence ; capacité* § Contegno, *contenance ; gravité*

CONTENERE, v. a. Compiendere, *contenir ; renfermer* § n. p. Fermarſi, *s'arrêter* § Contenerſi. iſtare in contegno, *avoir contenance*. Contenere, *retenir ; réprimer*. Contenerſi, Temperarſi, aſtenerſi, *contenir, s'abſtenir ; ſe contraindre*

CONTENIMENTO, ſ. m. Il contenere, *contenance* § Aſtinenza, *continence* § Contegno, *maintien*

CONTENITORE, ſ. m. Che contiene, *le contenant*

CONTENENDO, add. Diſpregevole, *mépriſable*

CONTENERE, v. a. Voce Lat. Diſprezzare, *mépriſer ; dédaigner ; mépriſer*

CONTENTAMENTO, ſ. m. tuta, ſ. *contentement ; plaiſir ; ſatisfaction*

CONTENTANTE, add. *ſatisfaiſant ; ſuffiſant ; agréable*

CONTENTARE, v. a. *contenter ; ſatisfaire* § *aſſurer* § n. p. *ſe contenter ; ſe repaître ; acquérir ; conſentir*

CONTENTAMENTE, avv. Con contento. *Avec agrément, & plaiſir*

CONTENTATO, add. *contenté ; content ; ſatisfait*

CONTENTEZZA, V. Contento

CONTENTIBILE, add. Voce aſſatto Lat. V. Diſprezzabile

CONTENTISSIMAMENTE, avv. *avec le plus grand plaiſir ; très-agréablement*

CONTENTIVO, add. Che contiene, *qui retient*

CONTENTO, ſ. m. *contentement ; conſolation ; agrément ; foie*. Contento ſommo, *bonheur ſuprême* § Per lo Contentarſi, *le contenu* § Per Diſprezzo, ma oggi non s'uſerebbe, *mépris*

CONTENTO, add. Contentato, *content ; ſatisfait ; joyeux* § Coatento, *content*

CONTENUTO, ſ. m. Contenimento, *le contenu ; teneur ; ſubſtance*

CONTENUTO, add. *contenu*

CONTENZIONE, ſ. ſ. *contention ; débat ; diſpute*

CONTENZIOSAMENTE, avv. *contentieuſement*

CONTENZIOSO, add. Litigioſo, *querelleur ; diſputeur ; litigieux*. Foro contenzioſo. Foro ove s'agitano le liti. *Tribunal contentieux ; juriſdiction contentieuſe*

CONTERÌA, ſ. f. Mercanzinola di vetro, *fait*

CONTERMINALE, add. *viſin ; contigu ; limitrophe*

CONTERMINARE, v. n. Confinare, *confiner ; aboutir*

CONTERMINO, add. Confinante, *contigu ; limitrophe*

CONTESA, ſ. f. *diſpute ; débat, démêlé ; différent*. Conteſa, Copa di nulla, *ſcientilla* § Terſite, Contrà di parole, *altercation ; querelle ; noiſe*

CONTESO, add. Da contendere. Impedito, impugnato, *empêché ; diſputé*

CONTESSA, ſiina, ſ. f. *Comteſſe ; femme Comteſſe*

CONTESSERE, v. a. *joindre ; aſſembler artilement ; unir ; faire un tiſſu*

CONTESSUTO, add. *aſſemblé*, &c.

CONTESTABILE, ſ. m. Nome di Dignità militare. Conſtabile. *Conneſtable*. Gran Conteſtabile, Dignità principale nelle Conti. *Grand Conneſtable* § La principale Dignità nella Religione de' Cavalieti di S. Steſano, le *Grand Prieur*

CONTESTARE, v. a. T. de' Legiſti. Iotruire, *inſtruire, aſſembler*

CONFESTATO, add. Intimato, notificato, *procès formé & lié entre les parties*. Lite conteſtata, *appointement de concluſions*

CONTESTAZIONE, ſ. f. Contrattato, *contestation en cauſe ; appointement de concluſions* § Conteſa, *diſpute ; débat*

CONTESTO, ſ. m. Teſto, più propriamente *qui ſuit, & ce qui précède un texte*. Contenti. Tenimento, *tenoine qui dépeint la même choſe*

CONTESTO, add. Da conteſtare, *entrelaſſé, tiſſu ; mêlé enſemble* § Metaf. *formé, compoſé ; fait*

CONTEZZA, ſ. f. Notizia, *connoiſſance ; information ; avis*. Contezza pubblica, *notoriété publique* § Per Familiarità, *familiarité, jouiſſance*

CONTONO, ſ. m. *un petit compte*

CONTIGIA, lingia, ſ. f. Calza ſolata col cuojo, ſtampato intorno al piè, *ſoulier ſemelle avec du cuir empriſſé tout autour du pied avec des ornemens imprimés* § Genealm. Ogni ornamento, e vaghezza, *ornement, parure*

CONTIGIATO, add. Dnato di contigie, *orné ; paré ; rajuſté*

CONTIGUAZIONE, ſ. f. Contiguità. V.

CONTIGUITÀ, tade, tate, ſ. f. *contiguité ; proximité*

CONTIGUO, add. Rafente, *contigu ; proche ; joignant*. Eſſer contiguo, *être voiſin ; confiner*

CONTINENTE, add. Contenente, *contenant* § Chi ha virtù di continenza, *continent*

CONTINENTEMENTE, avv. *chaſtement*

CONTINENZA, zia, ſ. f. Il contenere, e lo ſtato della coſa contenuta, *l'action de contenir, & le contenu* § Sforza di virtù, *continence ; chaſteté* § Per Contegno, *contenance ; maintien ; conduite* § Saldezza, Fermezza. V.

CONTINGENTE, add. Che accade, *contingent ; caſuel* § T. Filoſ. *contingent* § Rata, o porzione, *contingent ; portion contingente*

CONTINGENTEMENTE, avv. *par haſard*

CONTINGENZA, ſ. f. *haſard ; les fortuits* § T. Filoſ. *contingence* § Coſa contingente, *contingent*

CONTINGERE, v. n. Voce Lat. Avvenire, *arriver*

CONTINGIBILE, add. Accidentale, *caſuel ; accidentel*

CONTINGIBILITÀ, ſ. f. *caſualité*

CONTINOVA, Continua. V. Continuazione

CONTINOVARE, e deriv. V. Continuare, ec.

CONTINUAMENTE, Continuamente, avv. Che anche fa lo ſteſſo. Continuamente ; *ſempre, continuellement ; inceſſamment*

CONTINUAMENTO, Continuamento, V. Continuazione

CONTINUARE, Continovare. Antic. Continouare. Durare, v. n. *continuer ; pourſuivre ; durer* § L'iſter attaccato, o congiunto, *être prolongé ; continué ; ſe tenir enſemble* § Durare continuamente, *continuer ; pourſuivre une choſe ; prolonger*

CONTINUATAMENTE, avv. *continuellement, ſans relache*

CONTINUATO, Continovato, add. *continué*

CONTINUATORE, verb. m. *continuateur*

CONTINUAZIONE, Continova, Continovanza, Coot novazione, Continovità, tade, tate, Continua, Conſtinuanza, Continuità, tade, ſ. f. *Continuation, continuité, continuance* § n. *continuation ; conſtance ; continuité ; ſuite ; aſſiduité*. Continuazione d'un'opera, *continuation d'un ouvrage ; ſuite*

CONTINUO, ſ. m. T. de' Filoſ. Compoſto di parti non ſeparate fra di loro, *le continu*

CONTINUO, Continovo, add. Antic. Continovo, *continuel* § Continuazione, *continuité ; continuel ; perpétuel* § Aſſiduo, *aſſidu* § Per T. de' Filoſ. *continu* § quantità continua, *continue*. Febbre continua, febbre che non ha remiſſione, ma va ſempre avanti la nuova febbre, *fièvre continue*

CONTINUO, Continovo, avv. Antic. Continuo, *continuellement* § *d'arache pied ; tout d'un tenant*. Adj. del, e di continuo, *continuellement*. V. Sempre

CONTO, ſ. m. Calcolo, ragione, *compte ; calcul ; ſupputation*. Conto aperto, od acceſo, e ſpento, *compte ouvert ; compte clos, réglement de compte ; arrêté de compte*. Conto ſetmo, morto, *compte arrêté ; compte par tenir les écritures en régle*. Conto a parte ; imbrogliato, *compte à part ; brouré*. Tener conto, *tenir un compte* ; aecora, *prendre garde ; faire attention*. Far conto ; conti, *dreſſer un compte ; régler ſes comptes avec quelqu'un*. Far conto di checchetta, *faire cas, eſtimer, compter, faire, établir ; s'imaginer, ſuppoſer*. Tenere, e far conto di checchetta, *faire, tenir compte d'une perſonne, choſe*, &c. *en faire cas*. Far la conto-ſeco. Fare a. Pha a far due volte, *qui compte ſans ſon hôte, compte deux fois*. Uomo di conto, *homme de mérite ; noble ; illuſtre*. Coſa di uno conto, *choſe de rien, frivole*. Aver in conto, *rémmerbeaunoy*. Dare denari, ec. a conto, *donner un à compte*. A buon conto, fig. *en attendant*. Mettere in conto, a conto, *paſſer en compte* § Levare il conto, *un cajone, être un compte au net*. Tirare, o portare innanzi il conto, *paſſer un compte d'un livre, d'une page à une autre* ; ancora, *continuer à ſolder quelque choſe*. Prov. Conti chiari, amici cari, *les bons comptes, font les bons amis*. Conto. Modo, maniera, *façon* : in verun conto, *en aucune façon*. A conto, avverb. Per cagione, *à conte* ; *à valoir* ; *à ſauſe*. Conto, per Narrazione, V.

CONTO, add. Noto, chiaro, *connu ; clair* § Sud. Conoſcente, Amico, *connoiſſant* ; *ami* § Per Pronto, Ammaeſtrato. V.

CONTORCERE*, v. a. Ritorcere, *tourner contre ſoi* § o. p. *faire des contorſions ; ſe tordre*

CONTORCIMENTO, ſ. m. *contorſion*

CONTORNARE, v. a. T. de' Pitt. *contourner* § n. p. *avoir recours*

CONTORNATO, add. *contourné*

CONTORNO, f. m. *contour ; entour ; environ ; voisinage*
CONTORSIONE, f. f. *contortion ; convulsion*
CONTORTO, add. *tordu* § Metaf. *mauvais ; vicieux*
CONTRA, Prep. o Contro, *contre* § Per A rincontro, *vis-à-vis ; en face* § Per Contrariamente. V.
CONTRA-BANDATO, add. T. dell' Araldi. *contrebandé*
CONTRABBANDIERE, f. m. *Contrebandier*. Contrabbandiere di sale. *Faunier*. Parlandosi di nave, che faceia il contrabbando. *Interlope*
CONTRABBANDO, f. m. Ogni cosa che si faccia contro a' bandi, e alle leggi, *contrebande*. Contrabbando di sale. *Sauage* ? Far il contrabbando, *faire la contrebande*. Di contrabbando, avv. *clandestinement ; à la dérobée ; en cachette*
CONTRABBASSO, f. m. Sorta di strumento di quattro corde. *Bafle ; Violoncentre ; Contrebaſſe*. Far il contrabbasso, *faire le haut on le bas*
CONTRABATTERIA, f. f. T. Milit. *contrebatterie*
CONTRABIETTE, f. f. pl. Legni fiagionati, e curvati, i quali sostengono e fortificano le biette. *Contre-biettes*
CONTRABBILANCIARE, v. a. Opporre bilancia a bilancia, *contre-balancer*
CONTRA-CARENA, f. f. Pezzo che è opposto alla carena nella fabbrica d'una galera, e che vi fa l'effetto istesso, che fa in un vascello la Colomba. *Contre-carene*
CONTRACCAMBIARE, v. a. Dar contraccambio, *troquer, récompenſer ; rewancher*
CONTRACCAMBIATO, add. *récompenſé*
CONTRACCAMBIO, f. m. *echange ; rewanche ; retour ; recompenſance*
CONTRACCAVA. V. Contrammina
CONTRACCAVALIERO, f. m. Opra di fortificazione, opposta al femplice Cavaliero. *Sorte d'ouvrage de fortification*
CONTRACCHIAVE, f. f. Chiave assistente, *contre-clef ; fauſſe-clef*
CONTRACCICALARE, v. a. *faire un deſcente contraire à un autre*
CONTRACCIFERA, Contraccifra, f. f. *la clef du chiffre*
CONTRACCOLPO, f. m. *contre-coup*
CONTRACCRITICA, f. f. *contre critique, ou critique de la critique*
CONTRACHIGLIA, f. f. T. Mar. Que' legami, che fervono di rinforzo alle carena, *fauſſe quille*. Contrachiglia d'una galera, *contre-carène*
CONTRACIGNONE, f. m. Una parte degli arnesi d'un cavallo da carrozza, *ſeulondre*
CONTRADA, f. f. Strada di luogo abitato, *rue* § Paefe, *contrée ; région ; pays*
CONTRADDANZA, f. f. Certo Ballo fatto in più persone, *contredanſe*
CONTRADDETTA, ddetto, fust. V. Contraddizione
CONTRADDETTO, add. *contredit*, &c.
CONTRADDICENTE, add. e talvolta, f. *oppoſant ; contredifant*
CONTRADDICIMENTO, Contradicimento, f. m. *contradiction*
CONTRADDICITORE, verb. m. *contradicteur ; diſputeur*
CONTRADDIRE, v. a. *contredire ; reclamer ; s'oppoſer, s'oppoſer*. Contraddirſi, *ſe rompre, ſe contredire*
CONTRADDIRITTO, f. m. Taffa, che paga il reo, *amende ; peine pécuniaire*
CONTRADDISTINGUERE, v. a. Distinguere a confronto, *diſtinguer ; remarquer, noter*. Contraddiſtinguerſi, *ſe ſignaler ; ſe tirer du pair*
CONTRADDITTORE, verb. m. *contradicteur, contrariant ; antagoniſte ; partie adverſe*
CONTRADDITTORIAMENTE, avv. *contradictoirement*
CONTRADDITTORIO, Contraditorio, add. *contradictoire ; oppoſé*
CONTRADIVIETO, f. m. Contrabbando. V. & aver contraddivieto, *être defendu*
CONTRADIZIONE, f. f. Contradimento m. *contradiction ; oppoſition ; obſtacle*
CONTRADIARE, v. a. Far contro, *repugner ; contrarier ; traverſer*
CONTRADIRE, e deriv. V. Contraddire, ec.
CONTRADIO, f. m. Avversario, *adverſaire ; ennemi ; rival* § Offesa, *offenſe ; mepris ; honte*. Contradio " Contradioso, add. V. Contrario
CONTRADITTORIAMENTE, avv. *contradictoirement*
CONTRAENTE, add. e talvolta, f. *contractant*
CONTRAERE, v. Contrarre § Contraersi, *ſe contracter ; ſe retirer*. V. Contrarre
CONTRAFFAGENTE, add. Che contraffà, *diſſimulant*
CONTRAFFACIMENTO, f. m. *contrefaçon ; falſification*
CONTRAFFACITORE, verb. m. *qui contrefait ; falſificateur* ; in senso meno cattivo, *imitateur*
CONTRAFFASSIATO, add. Che ha una faccia opposta ad un'altra, *contrefaite*
CONTRAFFARE, v. a. Fare come un altro, Imitare, *contrefaire ; imiter ; copier* § Falsificare, e dicesi de' metalli, e simili, *falſifier ; altérer les monnoies*. Contraffare una scrittura, *falſifier une écriture* § Contraffare, v. n. *ſe travestir ; déguiſer ſon caractère ; ſe défigurer ; ſe rendre difforme*. Contraffarſi. Difubbidire, *déſobéir*
CONTRAFFATTEZZA, f. f. Contraffattura, V.
CONTRAFFATTO, add. Falsificato, *contrefait ; altéré* : Brutto, guasto, *informe ; gâté ; effroyé* § Travestito, *déguiſé* § Imitato, *imité*
CONTRAFFATTORE, f. m. *qui contrefait ; falſifie* ; in senso più mite, *imitateur, ſinge*
CONTRAFFAZIONE, f. f. *contrefaçon*
CONTRAFFODERA, f. f. Fodera, tra la fodera e la coperta de' vestimenti d'inverno, *contre-fort ; renfort*
CONTRAFFORTE, f. m. Sorta di ripare fatto ad un muro, *contre-fort ; éperon* § Certo arnese di ferro nelle porte o finestre, per tenerle ben ferrate, *barre de fer*
CONTRAFFORZA, f. f. *force oppoſée à une autre*
CONTRAFFOSSO, f. m. Sorta di fortificazione militare. *Contrefoſſé*
CONTRAFFRASE, f. f. *contre-phraſe*
CONTRAFUGA, f. f. T. della Mus. *contrefuque*
CONTRAGGENIO, f. m. *antipathie ; averſion*
CONTRAGGUARDIA, f. f. T. Milit. *contre-garde*
CONTRAJERBA, Contrajerva", f. f. Sorta d'erba Peruviana. *Contrayerve*
CONTRAIMENTO, f. m. *engagement ; contract*
CONTRAIRE, v. n. Voce Lat. *s'oppoſer ; réſiſter*
CONTRALLETTERA, f. f. *contre-lettre ; contre-lettre*
CONTRALLIZZA, f. f. Steccato più basso della lizza, pottole addirimpetto, e vicino, *barrière*
CONTRALLUME, A contrallume, avv. T. de' Pitt. *à contre jour*
CONTRALTO, f. f. Voce della Mus. la più vicina al soprano; e la Persona che canta in tal voce. *Haute-contre*
CONTRAMALIA, f. f. Incanto contrario ad un altro, *contre-chaume*
CONTRAMARCA, f. f. T. Mercant. *contremarque*
CONTRA MARÈA, f. f. Marèa ordinaria, che segue in certi luoghi rifevari del mare. *Contre-marée*
CONTRAMMANDARE, v. n. Rivocar la commeſſione, *donner un contr'ordre*
CONTRAMMANDATO, f. m. Rivocamento del mandato, contrallettera, *révocation d'un ordre ; contre-lettre*
CONTRAMMANDATO, add. *contre-mandé*
CONTRAMMARCIA, f. f. T. della Mil. e Mar. *Contre-marche*
CONTRAMMERATO, add. T. del Blaſ. *fuſtillé*
CONTRAMMINA, f. f. Sorta di strada, per incontrar la mina; e metaf. Ogni mezzo proprio, per interrompere gli altrui difegni. *Contre-mine*
CONTRAMMINARE, v. a. Far contrammina, *contreminer* § Metaf. Cercar di rompere i difegni altrui, *rompre, les meſures de quelqu'un*
CONTRAMMINATO, add. *contre-miné*
CONTR'AMMIRAGLIO, Uffiziale fubordinato all'Ammiraglio, e al Vice-Ammiraglio, che nave da lui comandata. *Contre-Amiral*
CONTRAMMOMENTO, f. m. Momento d'una cosa ad un'altra, *contre-poids*
CONTRAPARARE, f. m. *armes contraire à une autre armure*
CONTRAOPERAZIONE, *operation ou effet de deux choſes contraires*
CONTRA-PALATO, add. T. del Blaſ. *contre-palé*
CONTRAPARTA, f. f. T. della Mus. *contre-partie*
CONTRAPASSANTE, add. T. del Blaſ. Diceſi di due animali, che fembrano camminare verſo due parti oppoſte, *contre-paſſant*
CONTRAPOLOGIA, f. f. *Apologie faite contre une autre apologie*
CONTRAPOTENZA, f. f. *réſiſtance*
CONTRAPOLATA, f. f. *contre-palliſſade*
CONTRAPASSO, f. m. o la pena del Talione, allorchè male è ricaduto, quale è ſtato il danno. *Talion* § T. del Ballo, *cliſſe de haute danſe*
CONTRAPELO, f. m. Pelo al contrario, *contre-poil*. Dare il contrappelo, e tadete contrappelo, *faire le contre-poil*. Andar contrappelo, *aller au rebours* ; à *contre-poil*
CONTRAPPENSARE, v. n. *Vſtudiar à prevenire les deſſeins des autres*
CONTRAPPESAMENTO, f. m. Contrappefanza, f. f. *équilibre*
CONTRAPPESARE, v. a. Adeguar peso con peso, *peſer juſte ; balancer* § Metaf. *compenſer ; examiner*
CONTRAPPESATO, add. *balancé ; examiné*, &c.
CONTRAPPESO, f. m. *Contre-poids*
CONTRAPPORRE, v. a. Opporre, *oppoſer* § n. p. *s'oppoſer*
CONTRAPPOSIZIONECELLA, f. f. *Figlie oppoſitions*
CONTRAPPOSIZIONE, f. f. m. *oppoſition*
CONTRAPPOSTO, add. *oppoſé* § Suſt. T. de' Rettor. Antiteſi. V. § Contrappoſto, T. dell' Aral. Diceſi di que' pezzi, che ſi corriſpondono punta con punta, *alouté*
CONTRAPOSTO. Contrapposizione. V.
CONTRAPPUNTEGGIARE, v. a. Far contrappunti. *Faire des accords-points*
CONTRAPPUNTO, f. m. L' arte del com-

Digitized by Google

somporte di Mot. e la composizione medesima; detto così da' puniti, che già si segnavano in vece delle note moderne. *La composition*, & *le contre-point*. Fare il contrappunto, fg. *accompagner*; *faire le fecond*.

CONTRARIAMENTE, avv. *au contraire*; *à rebours*.

CONTRARIANTE, add. *contrariant*; *contrediſant*; *contentieux*.

CONTRARIARE, v. a. Contradiare, *contrarier*; *inquieter*; *contrecarrer*; *s'oppoſer*.

CONTRARIATO, add. *contrarié*, &c.

CONTRARIETÀ, rade, rate, f. f. Oppoſizione, *contrariété*; *obſtacle*; *reſiſtance* ℌ Malvagità, *méchanceté* ℌ Avverſità, *tribulation*.

CONTRARIO, ſ. m. *le contraire*; *obſtacle*; *empêchement*. Per lo, o per contrario, avverb. *au contraire*, à l'oppoſite; *contre*.

CONTRARIO, " Contrariolo, Contrario, Poet. add. *contraire*; *adverſe*; *antipathique*; *ennemi* ℌ Per Avverſo, diſavvenevole, *mâſheureux*, *malheureux*; *fâcheux*; *contraire*.

CONTRARMELLINATO, adv. T. dell' Arald. Dicefi del campo netto d'uno ſcudo, che ha macchie biancheggianti, *contrehermoiné*.

CONTRARRE, Contraere, v. a. Stabilire conſedevolmente, *contracter*. Contrarre debiti, *s'endetter* ℌ Unire, *joindre* ℌ Attrarre, *contracter*, *gagner*, *s'attirer* ℌ Aſſolvere

CONTURBATIVO, add. *qui trouble ; agite*, &c.

CONTURBATO, add. *troublé*, &c.

CONTURBAZIONE, glooe, f. f. *trouble ; inquiétude ; embarras*

CONTUSIONCELLA, f. f. T. de Chir. Dim. di contusione, *ecchymose*

CONTUSIONE, f. f. Ammaccatura, *contusion ; meurtrissure*

CONTUSO, add. Voce Lat. *meurtri ; contus*

CON TUTTO, Posto avv. o Contuttoche benchè, *quoique*

CONTUTTOCIÒ, Posto avv. Tuttavia, *cependant ; nonobstant*

CONVALESCENTE, add. e s. Chi è uscito novellamente dal male, *convalescent*

CONVALESCENZA, f. f. Principio di ricovramento di sanità, *convalescence*

CONVALIDARE, v. a. Fortificare, *fortifier ; authentiques* § n. p. Affortificarsi, *s'affermir ; se rétablir ; se fortifier*

CONVALIDATO, add. *fortifié ; validé*

CONVALLE, f. f. Valle, *Vallée ; vallon*

CONVELLENTE, add. Voce Lat. usata da' Medici, come la seguente, *qui picote ; qui cause un retirement*

CONVELLERE, v. a. Stirare, *tendre ; causer une distention*

CONVENENTE, f. m. Patto, *convention ; accord ; promesse* § Fatto, *fait ; particularité* § Cagione, *cause ; motif* § Uffizio, *condition ; qualité ; état* § Modo, *moyen*

CONVENENZA, f. f. Patto, *convention ; condition ; pacte* § Proporzione, *proportion ; convenance ; conformité*

CONVENEVOLE, f. m. Convenienza, *ce qui est convenable ; devoir ; raison*. Più del convenevole, *plus que de raison*. Il convenevole, *la bienséance*. Fare i convenevoli, *faire des complimens*

CONVENEVOLE, add. Convenlente, *convenable ; sortable, équitable ; raisonnable*. Esser convenevole, *convenir ; sied*

CONVENEVOLEZZA, f. f. Ciò, che conviene, *convenance ; bienséance ; decence*

CONVENEVOLISSIMAMENTE, avv. Superl. *d' une manière très-bonnête ; très-convenable*

CONVENEVOLMENTE, e volemente, avv. *convenablement ; décemment ; à propos ; honnêtement*

CONVENIENTE, f. m. *décence ; bienséance*

CONVENIENTE, add. *convenable ; bienséant ; décent ; sortable*

CONVENIENTEMENTE, avv. *convenablement ; sortablement*

CONVENIENZA, f. f. *convenance ; décence* : per convenienza, *par droit de bienséance* § Per Cirimonia, *cérémonie ; compliment* § Concordanza, *rapport ; conformité ; accord*

CONVENIMENTO, V. Convenzione

CONVENIRE, v. n. e n. p. Accordare, *s' ajuster ; s'accorder ; convenir ; être d' intelligence* § Per esser conveniente, *être favorable ; propre ; décent* § Dirsi, affarsi, *s' ajuster ; s'fortir ; quadrer ; revenir ; être proportionné ; compatir* § Aver proportione, *avoir du rapport ; être conforme* § Effet di bisogno, *falloir ; importer ; être expédient ; à propos* : in questo senso è impers. § Per accozzarsi, V. § Chiamare in giudizio, *assigner ; citer en justice ; ajourner*

CONVENTARE, v. a. Dar le insegne del Dottorato, *conférer le grade, de Docteur* § Conventarsi, n. p. Addottorarsi. V.

CONVENTATO, add. Addottorato, *gradué ; qui a pris le bonnet de Docteur*

CONVENTAZIONE, f. f. Propriam. l' incoronation de' Poeti, *couronnement*

CONVENTICOLO, f. m. colà, f. Segreto ragunamento, *conventicule ; conciliabule*

CONVENTO, tino, dim. s. m. Congregazione, *assemblée ; congrégation* § Abitazione de' frati, e i frati stessi, *couvent ; cloître ; un petit Couvent*, &c. Vivere a convento, *vivre en Communauté* § Per Convenzazione. V. § Per Patto, *convention ; accord ; pacte*. Ber per convento, *boire sous approches le vase aux lèvres*

CONVENTUALE, add. Di convento, *conventuel* § sust. Dicesi di Religioso dell' Ordine di S. Francesco, che non ha abbracciato la Riforma. *Conventuel*

CONVENUTO, add. *convenu*

CONVENZIONALE, add. *appartenant à convention*

CONVENZIONARSI, n. p. Patteggiare, *convenir ; s' accorder*

CONVENZIONE, f. f. *contrat ; traité ; pacte ; convention*

CONVERGENTE, add. Che offerva, ed efeguisce la convenzienza, e diceli di certi raggi della luce, *convergent*

CONVERGENZA, f. f. Luogo, Che si dice osservarsi dalle luoce non parallele, acostantisi l' una alt' altra, *convergence*

CONVERSA, f. f. Sorta di Religiosa. *Tourière ; frere converse*

CONVERSABILE, add. *sociable*

CONVERSAMENTE, avv. Voce Lat. *au contraire*

CONVERSAMENTO, f. m. *conversation ; commerce ; habitude ; familiarité*

CONVERSANTE, add. *qui converse*

CONVERSARE, v. n. Antic. anche v. a. e n. p. Usare, *fréquenter ; hanter ; pratiquer ; s'entretenir*. Conversar coi libi ; coi morti, *lire ; étudier* § Per Intertenersi, *demeurer*

CONVERSATIVO, add. *sociable ; affable*

CONVERSAZIONE, f. f. Il convertirsi, *conversion ; retour d'une ame à Dieu* § Per semplice rivolgimento, *retour ; tour* § Trasmutamento, *transmutation ; changement*

CONVERSE, f. m. Vel porta l' abito della Religione nel Convento, ed è laico. *Converse ; frère lai ; frère servant*

CONVERSO, add. Di convertire. Rivolto, *tourné*. Per Convertito, avv. *au contraire*

CONVERTIBILE, add. *convertible*

CONVERTIMENTO, f. m. *conversion ; transmutation ; convertissement*

CONVERTIRE, e Convertire, v. a. e n. p. Trasformare, *convertir ; changer ; transmuer* § Assegnare, destinare, *destiner ; appliquer ; affigner* § Convertire, *convertir ; faire changer de mal en bien*. Convertirsi, *faire un retour à Dieu ; se convertir* § Convertire, per simil. *convertir quelqu'un ; le faire changer d'avis*. Convertirsi in male, *dégénérer* § Convertire, per Volgere, *tourner* § Per Ridurre all' obbedienza, *réduire à l' obéissance* § Rettocedere, *rétrograder ; retourner en arrière*. Convertirsi in fuga, *fuir ; tourner le dos*. V. Fuggire

CONVERTITO, add. *converti ; changé ; transmué*, &c. § Sust. *un converti*

CONVERTITORE, verb. m. Chi converte le anime, *convertisseur*

CONVESSITÀ, f. f. T. della Geom. *convexité*

CONVESSO, f. m. Oppollo a concavità, *convexité ; bombement*

CONVESSO, add. Che non è nè piano, nè concavo, *convexe ; bombé*. Far convesso, *rendre convexe ; bomber*

CONVIARE, v. a. Convojare. V.

CONVICINO, add. Circonvicino. V.

CONVINCENTE, add. *convainquant*

CONVINCENTEMENTE, avv. In modo convincente, *d' une manière convaincante ; évidemment*

CONVINCERE, v. a. Provare altrui il fuo delitto, *convaincre un accusé* § Superare e più propriam. Confondere, *convaincre ; confondre ; terrasser à force de raisons*

CONVINCIMENTO, f. m. Riprova, persuasione, *Conviction ; preuve, foi*

CONVINTO, add. *convaincu*

CONVINZIONE, f. f. Il convincere, *conviction*

CONVITANTE, add. *qui convie ; invite à un repas*

CONVITARE, v. a. Chiamare a convito, *convier ; inviter* § n. p. *s' inviter réciproquement à dîner*, &c. § Convitare. Far convito, *tenir table ouverte* § Per semplic. Invitare, *convier ; exciter ; poster à* § Antic. per Desiderare. V.

CONVITATO, f. m. Chi interviene al convito, *convive*

CONVITATO, add. *convié ; invité ; &c.*

CONVITATORE, verb. m. *le maître du festin ; qui convie*

CONVITO, m. Splendido desinare, o cena, *banquet ; festin ; grand repas* § Per lo mangiare che si fa infieme, *repas*

CONVITTO, f. m. Il convivere, *conversation ; commerce d' une gui vivent enfemble* § Per il luogo, ove fi convive, *lieu où l'on vit enfemble*

CONVIVA, f. m. Chi è convitato, *convive ; convié* § Convivente, *convive ; commensal*

CONVIVALE, add. Appartenente al convivio, *de festin*

CONVIVARE, v. n. Esser commensale, *manger à la même table*

CONVIVATORE, f. m. Che interviene al convivio. *Convive*

CONVIVENTE, add. Che convive con altri, *vivant enfemble*

CONVIVERE, v. n. Vivere insieme, *vivre & manger enfemble*

CONVIVIO, Convito. V.

CONVITIARE, v. a. Voce Lat. Dire convizio, *outrager ; injurier*

CONVIZIATO, add. *outragé ; injurié* § Sust. *celui qu'on outrage, dont on dit des injures grossières*

CONVIZIATORE, verb. m. Svillaneggiatore, *qui dit des injures, des duretés ; médisant ; calomniateur*

CONVIZIO, f. m. Voce Lat. Ingiuria disprezzole, *outrage ; injure ; dureté*

CONVIZIOSO, add. Contumelioso, *injurieux ; outrageant*

CONVOCAMENTO, f. m. *convocation*

CONVOCARE, v. a. Chiamare per fare adunanza, *convoquer*

CONVOCATO, add. *convoqué*

CONVOCATORE, verb. m. *qui convoque*

CONVOCAZIONE, f. f. *convocation*. Convocazione d' un Concilio, *Indiction d' un Concile*

CONVOGLIARE, Convojare, v. a. Accompagnar checchessia per maggior sicurezza, *convoyer ; efcorter*

CONVOGLIO, Convojo, f. m. Accompagnatura, *convoi*

CONVOJATO, add. *convoyé*

CONVOLARE, v. n. Volare, e fig. Accorrere, *convoler*

CONVOLGERE, v. a. Voltolare, *rouler ; tourner* § n. p. Voltolarsi, *se rouler ; se vautrer* § Metaf. *perfifter dans le mal*

CON-

CONVOLTO, add. Da convolgere, *stuld*; *tonsuré* § Imbrattato, *souillé*; *gâté*; *sauvé*

CONVOLVOLO, s. f. m. o Villucchio. Sorte di fiore. *Liseron*; *Liseron*

CONVULSIONARIO, s. f. m. Nome dato ad una specie di fanatici, che fingevano convulsi intorno alla tomba dell' Abate Paris. *Convulsionnaire*

CONVULSIONCELLA, s. f. *convulsion legère*, *peu violente*

CONVULSIONE, s. f. Moto contro l'ordinario di natura, e involontario de' muscoli del corpo. *convulsion*; *spasme*

CONVULSIVO, add. Di convulsione, *convulsif*

CONVULSO, add. *qui a des convulsions*. Caſco morto convulſa, *elle tomba morte dans les convulsions*

CONZARE, v. a. Modo baſſo. Maltrattare, *maltraiter*

COOBBLIGARE, v. a. T. de' Curiali. Obbligare insieme. *Cobliger*

COOBBLIGATO, add. Obbligato in ſolido con un altro, *cobligé*

COOPERAMENTO, s. f. m. *coopération*

COOPERANTE, add. Che ajuta l'operazione, *coopérateur*. E aggiun. di grazia. T. Teol. *qui coopère*

COOPERARE, v. n. *coobrer*; *concourir*. Cooperare a qualche coſa, *donner les mains à quelque chose*

COOPERARIO, ſ. m. Che coopera. *Coopérateur*

COOPERATO, add. *coopéré*

COOPERATORE, verb. m. *coopérateur*

COOPERATRICE, ſ. f. *Coopératrice*

COOPERAZIONE, ſ. f. *coopération*; *concours*

COORDINARE, v. a. Porre con metodo. *Mettre en bon ordre*

COORDINATO, add. *bien ordonné*; *bien arrangé*

COORDINATORE, ſ. m. *Qui met en ordre*

COORDINAZIONE, ſ. f. Ordine di tutte le parti. *ordre*

COORTE, ſ. f. Voce Lat. Quantità di ſoldati, in che erano ripartite le Legioni Romane. *Cohorte*

COPAJA, ſ. f. T. degli Orinol. e d' altri. Sorta di Strumento, *arbre à vis*. Tornio a copaja, *tour en vis*

COPALE, ſ. f. Specie di ragia odoroſa, che ſi capita dall' India. *Copal* § In forza d' add. Gomma copale, *le copal*

COPERCHIARE, v. a. *couvrir avec un couvercle*

COPERCHIATO, add. *couvert*

COPERCHIELLA, ſ. f. Frode copetta, *détour* § Aſſol. *enveloppe*

COPERCHIO, ſ. m. *couvercle* § Coperchio del fuoco della ferratura; a cerniera. *couvre-feu*; *foyer*; *clapet*. Prov. Il ſopercchio rompe il coperchio, *le trop est trop*

COPERNICANO, add. Spettante al ſiſtema di Copernico. *Selon le Système de Copernic*

COPERTA, ſ. f. Coverta, *couverture*. Coperta da cavallo; da caſa; d' un libro, *housse*; *crinière*; *bance*; *couverture de cheval*; *couverture d'un livre* § Metaf. Pretteſto, *prétexte*; *excuſe*. Coperta della lettera, *enveloppe*

COPERTACCIA, ſ. f. Coperta doſſinale da letto, *une mauvaiſe couverture*

COPERTAMENTE, avv. *couvertement*; *ſecrètement*; *en cachette*

COPERTINA, ſ. f. *petite couverture* Copertina di letto, *couvre-pied* § Certo abbigliamento delle beſtie da cavalcare, *caparaçon*; *housſe de cheval*

COPERTINO, ſ. m. T. Mar. *cabane*

COPERTO, ſ. m. Luogo coperto, *lieu tantôt*; *le couvert*. Al coperto, *à couvert*. Metteſi; o Eſſere al coperto, fig. *ſe mettre à l'abri*; *en ſûreté*

COPERTO, add. *couvert* § Metaf. *obſcur*; *diſſimulé*; *ambigu*. Vino coperto, *vin couvert*; *fort cauge*, *paillet* § In forza d'avv. Coperta mente. V.

COPERTOJO, ſ. m. Coperta; *couverture*; *couvercle*. Coperta in ſul ſtile, *pain* § Una tenda, con che ſi cuopre una brigata di ſtarne, e ſimili, *tentenau*

COPERTURA, ſ. f. *couverture*; *couvercle* § Metaf. *prétexte*

COPIA, ſ. f. Dovizia, *abondance*; *foiſon*. Copia di danari, *richeſſes*. Avere in gran copia, *regorger*; *avoir en abondance*. Far copia d' alcuna coſa, *donner*; *accorder*. Copia, Eſemplare, *copie*; *exemplaire* § La coſa copiata, *copie*; *apographe*. Copie, alla maniera Latina, per iſchiere, V.

COPIARE, v. a. Trascrivere, *copier*; *écrire* § Per ſimil. *peindre*; *contre-faire*

COPIATO, add. *copié*, &c.

COPIATORE, verb. m. Che copia, *copiſte*

COPIGLIA, ſ. f. T. de' Canadori, e ſimili. Chiavetta di ferro, che s' infila nell' occhio delle caviechie di ferro, per tenerle più ſalde. *goupille*

COPIOSAMENTE, avv. *copieuſement*; *abondamment*; *à foiſon*; *abondamment*

COPIOSITÀ, add. f. *state*, *abondance*; *foiſon*

COPIOSO, add. *copieux*; *abondant*; *riche*; *nombreux*. Stile copioſo, *ſtyle nourri*; *plein*

COPISTA, ſ. m. *copiſte*; *ſcribe*. Copiſta di muſica. *Noteur*

COPISTACCIO, s. m. *mauvais copiſte*

COPOLUTO, add. Che in teſta è conveſſo, *qui a de la tête élevée*; *convexe*

COPPA, ſ. f. *le derrière de la tête*

COPPA, ſ. f. Vaſo d' oro, o d'argento, ec. per uſo di bere, *coupe* § *taſſe*. Diceſi di taluno: egli è un coppa d' oro, *il vaut ſon peſant d'or*; *c'eſt un teſſon*. Coppe. Uno de' quattro ſemi delle Carte da giuoco, *une des couleurs des Tarots*, *qui repréſente une coupe*, e quindi in prov. diceſi accendere le coppe, per dare in danni, o in baſtoni, o in ſpade, *faire flemblant de faire une eſcale*, *& en faire une autre*. Coppe della bilancia, *plats de balance*

COPPAROSA, ſ. f. o vitriolo marziale. Specie di minerale. *Coupe-roſe*

COPPELLA, ſ. f. Sorta di picciol vaſetto, *coupelle*; *creuſet de fondeur* § argento di coppella, *argent fin*. Di coppella, metal. *du plus pur* § Per Vaſo comune di terra, pot; *vaſe de terre* § Per ſimil. *eſpèce de bouton demi-rond*

COPPELLARE, v. a. Por l' oro, o l' argento alla coppella per affinarlo, *coupeller*

COPPETTA, ſ. f. o Ventoſa. Certo vaſetto di vetro, con cui ſi tira il ſangue alla pelle per *ventouſe* § Coppette a taglio, *ventouſes*, *ou ventouſes à ſcarification*. Le coppette ſenza taglio, *ventouſes ſeches*

COPPIA, ſ. f. Paio, *un couple*; *deux perſonnes*. Parlando di coſe minime, *une paire*; *une couplet*. Aver tre pani per coppia, prov. *avoir un tel-grand avantage au-deſſus d'un autre*. Laſciar andare due pani per coppia, *paſſer légèrement ſur quelque choſe*

COPPIE, ſ. f. pl. T. Mar. Coſte del Naviglio, le quali vanno incrocicandoſi a due a due, e rincrocicando la coſta principale a miſura, e ſeſ ne allontanano. *Couples*

COPPIERE, e Coppiero, ſ. m. Chi ſerve di coppa, *échanſon*

COPPIETTA, ſ. f. Salvin. dim. di Coppia. V.

COPPO, colli'O ſtretto, ſ. m. Specie di vaſo, picio. *Jarre* § Per ſimil. Lo ſteccato dell' occhio, *la cuvitè*, *le creux de l'œil*

COPPONI, ſ. m. pl. T. de' Falegn. Schegge, toppe, *copeaux*

COPRENTE, add. *qui couvre*

COPRIMENTO, ſ. m. *l'action de couvrir*, *& la couverture*; *accompliement des animaux*

COPRIRE, v. a. *couvrir*; *affubler*; *revêtir*. Coprir con teſte di lardo, *larder*. Coprir il capo con cuffia, *coiffer*. Coprir di maglia, *maiſler*. Coprirſi bene, *ſe fourrer* § Coprire, fig. *celer*; *prétexter*; *diſſimuler* § Coprire, parlando di maſchio collo femmina per la generazione; ma ſi dice propriam. delle beſtie, *couvrir*; *faillir*. Parlandoſi di cani, ancora, *lacer*; *matiner*. Coprire, rapporto a colori, vale colorire aſſai, *charger de couleur* § Coprire, *ſe couvrir*; *mettre ſon chapeau*

COPRITORE, verb. m. *celui qui couvre*; *animal qui couvre la femelle*. Parlandoſi di cavallo. *Etalon*

COPRITURA, ſ. f. Coprimento, *couverture* § Metaf. *prétexte*; *ombre*; *excuſe* § Lo coprire, che il maſchio la femmina delle beſtie, per la generazione, *accompliement*

COPULA, ſ. f. Congiugnimento, *conjonction*; *union* § Per atto carnale, colto, *copulation* § Preſſo I. Gram. la Congiunzione, *conjonction*

COPULARE, v. a. Voce Lat. Unire inſieme, *accoupler*; *joindre* § n. p. per Congiugnerſi carnalmente. *S'accoupler*

COPULATIVAMENTE, avv. *copulativement*

COPULATIVO, add. *copulatif*

COPULATO, add. *accouplé*, &c.

COPRACCIO, ſ. m. *un grand ravanel* corne

CORACOBRACCHIALE, add. Nome d' un muſcolo del braccio. *Coracobracial*

CORACOIDE, ſ. m. Quel piccolo proceſſo, a guiſa di roſtro, che ritiene l' omero in ſito. *Coracoïde*

CORACOIDEO, ſ. m. Uno de' muſcoli della laringe. *Coracoïdien*

CORAGGINE, ſ. f. Erba Buglooſa. V.

CORAGGIO, ſ. m. Cuore, *courage*; *reſolution* § Per Deſiderio. Volontà. V.

CORAGGIOSAMENTE, avv. *courageuſement*; *hardiment*

CORAGGIOSO, add. *courageux*; *brave*; *hardi*; *determiné*

CORAGO, ſ. m. T. della Stor. nat. Colui che ſoprintendeva alle ſeſte, ed a' giuochi pubblici. *Surintendant des jeux publics*

CORALE, add. Di cuore, *cordial* § Nimico coraie, *ennemi mortel*. Lancia coraie, *lance qui perce le cœur* § Coraie, appartenente a coro, *qui appartient au chœur*

CORALEMENTE, avv. *cordialement*

CORALETTO, ſ. m. *petit*; *menu coraſi*

CORALLINA, ſ. f. Pianta ſimile al coralio. *Coraline*; *muſcus marine* § Vaſcelletto piccolo da tenti. *Coraline*

CORALLINO, add. *coralin*

CORALLO, ſ. m. Pianta, che naſce nel Mare, parte di ſoſtanza pietroſa. *Corail*, plur. *Coraux*

CORALLUME, ſ. m. Qualſivoglia coſa atteneme al corallo, *du corail*

CORALMENTE, avv. Di cuore, *cordialement*; *affectueſement* § Per a coro, *en chœur*

CORAME, ſ. m. Aggregato di enoi, *le enlez les cuirs*. Corame non ancor preparato, *cuir cru* § Paramento fatto di cuoi, *tapiſſerie de cuir gauffé*; *peint*

CORAMPOPOLO, avv. Dal Lat. così il ſeguente. Pubblicamente, *publiquement*

CO-

CORAMVOBIS, ſ. m. Uomo di preſenza, *homme de mine, de bonne mine*

CORATA, ſ. f. *les parties qui ſont autour du cœur*

CORATELLA, ſ. f. Il ſegato degli uccelli, animali quadrupedi piccoli, e de' peſci; *fraiſure*

CORATTELLINA, ſ. f. *les entrailles*

CORAZZA, zzina, ſ. f. zzone. m. Un ſteſſo, che Corſaletto. Armadura del buſto. *Cuiraſſe; corps de cuiraſſe; une grande cuiraſſe* § Per ſimil. Veſta, *diſcours*. § Oggi certo Soldato a cavallo. *Cuiraſſier*

CORAZZAJO, ſ. m. *qui fait des cuiraſſes*

CORDA, ſ. f. Sorta di veſta, *corbeille* § La miſura della tenuta di terra, *une pleine corbeille* § Malattia, che viene alle gambe del cavallo, *loup, ecoüe*

CORBACCHINO, ſ. m. Corbicino. V.

CORBACCHONE, ſ. m. Corbo grande, *un gros corbeau*. Corbacchione di Campanile, dicesi a chi non ſi laſcia aggirare, *fin renard; matois*

CORBACCIO, dim. m. *un mauvais corbeau*

CORBARE, v. n. Andar gonfio, o gracchiare a maniera di corbo, *s'enorgueillir, s'enfler d'orgueil*

CORBELLARE, v. a. Minchionare. Voce uſata, ſiccome le ſeguenti, per coniire le altre men che oneſte, *railler; gogueuander; ſe moquer*

CORBELLATORE, ſ. m. *moqueur; railleur; goguenard*

CORBELLATURA, ſ. f. *moquerie; raillerie*

CORBELLERÍA, ſ. f. *bagatelle; ebanjon, moquerie*

CORBELLETTO, dim. ſ. m. *petite corbeille; corbillon*. Portare il corbellino, *faire le manœuvre*

CORBELLO, ſ. m. Certo vaſo ritondo, *corbillon; corbeille* § La miſura di ſua tenuta, *une pleine corbeille*

CORBELLONE, ſ. m. *grande corbeille*

CORBEZZOLA, ſ. f. Il frutto del corbezzolo, *ſalanda*

CORBEZZOLO, ſ. m. Sorta d'arbuſcello, detto da' contadini anche Albatro. *Arbouſier*

CORBICINO, ſ. m. *petit corbeau*

CORBINA, ſ. f. Cr. N. Spezie d'uva. *Sorte de raiſin*

CORBINO, ſ. m. Cr. N. Sorta di fico. *Sorte de figue*

CORBO, ſ. m. o Corvo, Uccello grande, e tutto nero. *Corbeau*

CORBONA, ſ. f. Voce Lat. Beſta comune de' Sacerdoti di alcuna Chieſa, *victime ; bonſe commune* § Per beſta, aſſol. *bonſe* § Pet ſimil. Mettere in corbona, *mettre de côté ; garder pour ſoi*

CORCARE, v. deriv. V. Coricare, ec.

CORDA, ſ. f. Filo di canapa, e ſimili, tattorte, *corde* § Metaf. Legamento. V. § Corda cotta, e Corda aſſol. o anche Miccia. Quella, che bollita in ſalnitro ſi uſa per dar fuoco, *Mèche*; onde, Archibuſo a corda, *fuſil à qui on donne feu avec la mèche*. Corda, o Palla a corda, *jeu de paume*: onde, Fare alla corda, *ſe battre à la paume*. Battere, e battitore a corda, T. de' Cappell. *arçonner; arçonneur*. Chi troppo tira la corda, la ſtrappa, prov. *trop tirer, fait tomber*. Corda, o Balla. Tormento, che ſi dà a' preteſi rei, *corde; gêne; torture ; eſtrapade ; queſtion*. Per metaf. Dar la corda a uno, uſare artifizio per cavargli ſegreti, *ſonder; tirer le ver du nez*. Corde del collo, *les nerfs du cou*. Corda maglia. Tendine groſſo, che da' muſcoli della polpa della gamba va al calcagno, *tendon d'Achille ; corde d'Hyppocrate*. A corda, avverb. *à fleur ; à plomb, en ligne ; tout droit*

CORDAME, ſ. m. Quantità di corde, *cordage*. Cordame d'una nave, *ſimin*

CORDEGGIARE, v. n. Eſſere a corda, a dirittura, *être en ligne ; être de niveau*. Non cordeggiare, *deſaffleurer*. Far cordeggiare, porre in d'un'iſteſſa linea, *aligner*

CORDELIERA, ſ. f. T. de Blaſ. Cordiclina nodoſa intorno intorno allo ſcudo, *cordelière*

CORDELLA, ſ. f. *cordelette ; cordeau ; cordon* § Per Cordellina. V.

CORDELLINA, ſ. f. Piccola corda ſchiacciata, o tonda, di refe, ſeta, cc. *cordelette ; aiguillette ; cordon ; ganet*

CORDERÍA, ſ. f. Luogo dove ſi fanno le funi, *Cordelerie*

CORDIACA, ſ. f. Spezie di malattia, o paſſion del cuore, *Cardialgie*

CORDIACO, add. Di cuore, *du cœur ; qui vient du cœur*

CORDIALE, ſ. m. Brodo da bere, con ova ſtemperate dentro, *breuvage cordial*

CORDIALE, add. Di cuore, *de cœur* § Per ſfviicerato, *cordial, intime, affectueux* § Balſamico, *cordiaque*. Orazione, nimico cordiale, *oraiſon mentale ; ennemi capital*. Pittima cordiale, per ſimil. in modo baſſo, *ſâche ; pillule ; avare ; crafſeux ; tatin*

CORDIALISSIMAMENTE, avv. *de très bon cœur*

CORDIALITÀ, ſ. f. *cordialité, bienveillance*

CORDIALMENTE, avv. *cordialement ; de bon cœur*

CORDICELLA, ſ. f. *cordelette ; ficelle ; cordon*

CORDICINA, ſ. f. *cordelette ; bitord ; ficelle*

CORDIERO, ſ. m. Uomo che ha la ſoprintendenza, e la direzione della Corderia d'un arſenale. *Cordier*

CORDIGLIERO, ſ. m. Frate Franceſcano. *Cordelier*

CORDIGLIO, ſ. m. Funicella piena di nodi, Cintura de' Frati di S. Franceſco, e d'altri, *cordon de Religieux* § Quella cordicella, con cui cingeſi il Sacerdote ſopra il Camice, *cordon de Prêtre* § Legatura a ſemplice. *lien ; cordon*

CORDINO, ſ. m. Bastone appiantato che ſerve per gaſtigare i Forzati, o Galeotti. *Gourdin*

CORDOGLIO, ſ. m. *ſ.* glienza, f. Paſſione del cuore, *regret ; chagrin ; douleur extrême ; affliction* § Pianto fatto ſopra i morti, *pleurs*

CORDOGLIOSAMENTE, avv. *amèrement ; tristement*

CORDOGLIOSO, add. *pitoyable ; douloureux*

CORDONATA, ſ. f. T. d' Arch. Giro di cordone. *cordon*

CORDONCELLO, cino, ſ. m. *bride ; cordon ; cordonnet ; ganet*. Cordoncini d'un libro, *nerfs*

CORDONE, ſ. m. Corda aliquanto più groſſa, lavorata alla foggia di cordella, *cordon* § Cinto del cappello, *cordon de chapeau ; laſſe* § T. d' Arch. Certo riſalto a modo di corda, *cordon ; larmier* § Una linea, o ſcavazione di terreno fatta in occaſione di ſoſpetto di peſte, o d'altro, *cordon*

CORDOVANIERE, ſ. m. Calzolajo. *Cordonnier* § Per Colui che concia il cordovano. *Cordouannier*

CORDOVANO, ſ. m. Cuojo di pelle di capra. *Cordouan* § Particol. Un'altra ſorta di cuojo migliore, detto comunem. *Marocchino*, che viene di Spagna. *Maroquin*. I Cordovani ſon rimaſi in Levante, modo prov. che dicesi a coloro, che ſono barattieri, *vous n'avez pas à faire à des ſots*: onde, eſſer fatto il cordovano, valle eſſer ingannato, *être la dupe de quelqu'un*. Eſſer di buon cordovano, m. p. *Etre fort*

CORE, ſ. m. V. Cuore

COREGGIA, f. f. o Coreggina. Cintura di cuojo, *ceinture* ; *baudrier* ; Per Coreggiuola. V. § Il ſuono di quel tamburo, che ſi manda fuori per le parti di ſotto, *pet ; vent*

COREGGIAJO, ſ. m. Facitor di coregge. *Bourrelier*

COREGGIANTE, ſ. m. Frate che va cinto di coreggia. *Moine qui porte la ceinture de cuir*

COREGGIATO, ſ. m. Certo Strumento villeresco per uſo di battere le biade, *fléau*

COREGGIOLA, ſ. f. *petite courroie*

COREGGIONE, ſ. m. *une grande courroie*

COREGGIUOLA, ſ. f. o Centiuola. Spezie d'erba volgariſſima. *Renoncle ; centinode* § Per Dim. di Coreggia, *petite courroie*

COREGGIUOLINO, dim. di cuojo, *aiguillette de cuir*. Coreggiuoli d'un libro, *nerfs* § Per Crogiuolo, *creuſet* § Una ſpezie d'ulivo, *eſpèce d'olivier*

COREGRAFÍA, ſ. f. L'arte di deſcrivere i paſi; e le figure delle danze. *Chorégraphie*

COREO, ſ. m. Piede diverſo compoſto d' una ſillaba lunga, e d'una breve, *corée*

CORESCOPO, ſ. m. Nome che dicesi Netato Pietaro, che faceva le funzioni del Vescovo alla campagna. *Corévêque*

CORETE, ſ. m. Sorta d'uccello, che diſtrugge il nimico del corbo, *rifeter d'oiſeau*

CORETTO, ſ. m. *petit cœur*

CORGNALE, V. Corniola, Cornia

CORI, ſ. f. Certo nicchio bianchiſſimo, che nell' Indie Orientali ſerve di moneta. *Cauris*

CORIAMBICO, add. m. Aggiun. di quel piede del verſo, detto coriambo, *coriambe*

CORIAMBO, ſ. m. Piede di verſo, di due brevi tra due lunghe. *Coriambe*

CORIANDRO, V. Curiandolo

CORIANTE, ſ. m. Nome de' Sacerdoti della Dea Gibele, che danzavano al ſuono de' flauti, e tamburi. *Corybante*

CORICARE, n. p. Porſi giù per giacere, *ſe coucher ; s'étendre tout de son long ſur quelque choſe ; s'étendre, ſe baiſſer ; ſe mettre à genoux* § Metaf. dicesi del tramontar de' Pianeti, o delle altre ſtelle, *diſparaître* § In att. ſignif. ſi dice di viti, e piante; ed eſſe, *coucher la vigne*, &c. § Per ſimil. Uccidere, *tuer*. Coricare in ſulle laſtre, *attorer*

CORIDALIO, ſ. m. o Fummoſterno. Sorta di pianta. *Coridale ; Fumeterre*

CORIFEO, ſ. m. Chi ſupera in valore gli altri. *Coryphée*

CORII, ſ. m. Baccuccolo. *Noiſettes*

CORIMBIFERO, add. *corymbifère*

CORIMBO, ſ. m. Voce Lat. Grappolo di coccole d'ellera. *Corymbe*

CORINA, ſ. f. Vento. V. Coro

CORINDO, ſ. m. Nome di certi piſelli maschiati di bianco, e nero. *Pois de merveille ; corindum*

CORINFESTATRICE, verb. f. *qui tourmente le cœur*

CORINTIO, Corinto, ſ. e add. m. Uno degli ordini d'Arch. il più gracile degli altri, *corinthien ; ordre corinthien*

CO-

CORIO, ſ. m. Voce troppo Lat. per Cuoio, *la peau; le cuir* à lo ti trarrò il cuoio, *je t'écorcherai*

CORION, ſ. m. La membrana eſteriore, in *cui è* ſavvolto il feto nell' utero, *chorion*

CORISTA, ſ. m. Chi ordina il coro. *Choriſte* § Add. di Coro, e vale Cavale, *du chœur* § Onde Tuono coriſta, vale tuono, che s'adatta alle voci comuni, *ton de chœur*. Coriſta, preſſo i Muſici, un certo ſtautino. V. Flautino

CORIZZA, ſ. f. Spezie di malattia procedente da umidità fuor di natura; o Corizza fredda. Quantità di catarro ſoverchia, e focoſa. *Coryſe; embéfrnement*

CORNA, ſ. f. pl. *Cornes*. V. Corno § Coniola, Corgnale, V. § Corna, T. Mar. Una ſpezie di cavità, in capo all'antenna d'una lancia, o della mezzana, *corne de vergue*

CORNACCHIA, ſ. f. Sorta d'uccello. *Corneille* § Chi chiacchiera, cicala aſſai, e ſenza conſiderazione, *babillard; claqueur, &c.*

CORNACCHIAJA, ſ. f. Cicaleccio nojoſo, v. Mulacchiata

CORNACCHIAMENTO, ſ. m. Cicalamento ſconſiderato di chi favella, *babil; jaſerie; cagneterie*

CORNACCHIARE, v. a. *babiller; jaſer; cauſer*

CORNACCHINO, ſ. m. Dim. di Cornacchia. *Corneillon*

CORNACCHIONE, ſ. m. Chi cornacchia, *babillard; claqueteur; caillette*

CORNAMENTO, ſ. m. Zufolamento negli orecchi, *tintouin; bourdonnement; bruit dans les oreilles*

CORNAMUSA, ſetta, ſ. f. Piva, ſtrumento muſicale di fiato. *Cornemuſe; petite cornemuſe*

CORNAMUSARE, v. a. *jouer de cornemuſe*

CORNARE, v. a. Sonare il corno, *corner, ſonner un cornet; donner du cor*. Cornare gli orecchi, ſentirvi dentro zufolamento, o fiſchio, *corner; tinter* § Per Contraſtare, *plaider, ſe parlant des bouffs*

CORNATA, tela, ſ. f. *coup de corne; petit coup de corne*

CORNATORE, ſ. m. *celui que donne du cor*

CORNATURA, ſ. f. *qualité & la figure des cornes de l'animal vivant*

CORNEA, ſ. f. Membrana contenente tutte le parti ond'è compoſto il globo dell' occhio, *Cornée*

CORNEGGIARE, v. n. Cozzar colle corna, *coſſer* § Sputtare fuori le corna, *pouſſer des cornes* § Corneggiare, preſſo i Contadini, *piéter, labeur des vents en parlant des bœufs*

CORNETTA, ſ. f. Strum. muſ. di fiato. *Cornet* § Sorta d'inſegna di compagnia di cavalleria; ancora Chi la porta. *Cornette* § La compagnia che milita ſotto la ſteſſa cornetta. *Compagnie*

CORNETTO, ſ. m. Dim. di corno, *cornichon; petite corne* § Una ſorta di ſtrumento di fiato. *Cornet* § Altro ſtrumento a foggia di coppetta per trar ſangue, *ſorte de ventouſe* § Quel bernoccolo, che ſi fanno nel capo le cadendo i fanciulli, *boſſe au front* § In ſignif. d'inſegna, *Cornette*

CORNIA. Corniola. V.

CORNICE, ſ. f. Ornamento di fabbrica che ſporge in fuori, ancora de quadri, ec. fatto a queſta ſimilitudine, *cornîche bordure; cadre* § Cornice, voce Lat. per Cornacchia, *Corneille*

CORNICELLA, ſ. f. cerlo, m. Dim. di corno, *cornichon* § Per ſi nil. *manche de couteau* § Per Cornetto, *cornet*

Tom. II.

CORNICINA, ſ. f. ciuo, m. *cornichon*

CORNICIONE, ſ. m. Certo membro principale d'Arch, *cornîche; entablement*

CORNICOLARE, add. *fait en façon de cornes*

CORNICOLARMENTE, avv. In foggia cornicolare, *à cornet*

CORNICOLATO, —olato, ta, add. Piegato in forma di corno. *Tourné en façon de cornes*

CORNIFERO, ra, add. *Cornu; encorné*

CORNIO, Cornioło. V.

CORNIOLA, ſ. f. Frutto del corniolo, *Cornouille*

CORNIOLA, ſ. f. Una ſorta di pietra dura. *Cornaline*

CORNIOLETTO, ſ. m. Spezie di peſce di mare, *eſpéce de poiſſon*

CORNIOLO, ſ. m. Albero, che ha il ſuo legno duro. *Cornouiller*

CORNOLUTA, ſ. f. Sorta di pietra. *petite cornaline*

CORNO, ſ. m. Quell'oſſo duro, e acuto, che hanno alcuni animali quadrupedi in teſta, *corne* § parlandoſi del Cervo, *bois* § Per metaf. *orgueil; inſolence* § Per Iſtrum. di fiato, *cor* § Sorta di vaſo da bere, *corne; vaſe en forme de corne* § Quel bernoccolo, che i fanciulli in cadendo ſi fanno nel capo, *boſſe au front* § Ciuffo, o riccio, *touper* § Ciaſcuna delle due cavità, in cui ſi diuma l'utero di alcuni animali, *trompe* § Guidaleſco particolare di ſtoffa de' cavalli, *plaie ſur le dos du cheval* § Corna, per ſimil. Le due punte della Luna nuova, *les cornes du croiſſant*. Corno di Cervà, *de Cerf*, e ſimile, *cerf; aile* § Per ſimil. Corno d'Altare, di croce, *coin; corne d'un Autel*: corno delto, ſimiſtro dell'Altare, *le côté de l'Epître; de l'Evangile* § Corna, ſi dice per diſonore il caſo del marito, cui la moglie abbia rotta la fede, *cornes*; onde, Far, por le corna, e ſimili, *faire cocu; faire porter les cornes*. Rompere, o ſpezzar le corna a un Toro, *donner par les cornilles à quelqu'un*; e metaf. *abaiſſer l'orgueil de quelqu'un*. Recaſi, o avere uno ſulle corna, *haïr quelqu'un; lui en vouloir*. Non iſtimare, o non valere un corno, *n'eſtimer, ne valoir pas un ſeſtu* § Corno, per Segno celeſte, *ſigne céleſte*

CORNOMOZZO, add. *qui a les cornes tronquées*

CORNUCOPIA, ſ. f. Voce Lat. *la corne d'abondance*; la *corne d'amalthée*

CORNUTA, ſ. f. Serpente molto velenoſo, *ſorte de ſerpent*

CORNUTO, add. *cornu; encorné*. Attornento cornuto. *Dilemme*. Becco cornuto, e Cornuto, aſſol. *cocu*

CORO, ſ. m. Adunanza di cantori; e 'l luogo ſteſſo, dove ſi canta, *chœur* § Coro. Semplice adunanza, moltitudine, ichiera. *chœur*

CORO, ſ. m. Vento tra Ponente, e Maeſtro. *Maeſtral; le Nord-Oueſt*

COROBEL, per Coccodrillo. V.

COROGRAFIA, ſ. f. Breve deſcrizione di un luogo particolare. *Chorographie*

COROGRAFICO, add. *chorographique*

COROGRAFO, ſ. m. Profeſſore di Corografia. *Chorographe*

COROIDE, ſ. f. Pia madre, e diceſi anche di altre membrane. *Choroïde*

COROLLARIO, ſ. m. Aggiunta, *corollaire; perſiflage*

COROLLARIO, add. *qui eſt en forme de corolliaire*; qui *ajoute*

CORONA, ſ. f. Ornamento, che faſſi di varie fogge, e di cui ſi cinge il capo, *couronne*; *diadême* § La Maeſtà reggia, il Regno, ed il Re medeſimo, *dignité royale; Roi; tête couronnée* § Gloria, onore, *gloire; honneur* § Per ſimil. *circonférence; cercle*: La Chenca, che i Preti portano ſopra le teſta § Per Ghirlanda, *guirlande*. Tagliare, o ſcapezzare a corona. T. d'Agric. *étêter* § Corona. Una ſorta di monete, *ſorte de monnoie* § Certa filza di paſtellotine bucate, per novero di tanti paternoſtri, e avemmarie da dirſi. *Chapelet* § Nome di due coſtellazioni, ed ipezie di heterora. Alone. *Couronne*. Corona dell'edifizio, *entablement*

CORONAJO, ſ. m. Chi fa le corone. *Patenôtrier*

CORONALE, add. Di corona, *de couronne* § Per non delle future del cranio, *future coronale*

CORONAMENTO, ſ. m. Coronazione, *couronnement*. Metaf. *ornement*

CORONANTE, add. Che corona, e qui parlaſi della Grazia divina, *qui couronne*

CORONARE, v. a. *couronner* § n. p. *ſe faire couronner* § Coronare, *entourer, environner* § Adornare, V.

CORONARIA STOMATICA, e Coronaria del cuore, ſ. f. Vena che cinge la base del cuore, a foggia di corona. *Coronaire*

CORONATO, add. *couronné; entouré; environné*

CORONAZIONE, ſ. f. *couronnement*

CORONCINA, netta, ſ. f. *petite couronne* § Per ſimil. *petite cercle*

CORONOIDE, ſ. f. Nome d'una protuberanza acuta dell'oſſa. *Coronoïde*

CORONOPO, ſ. m. o Erba ſtella, dente canino. Sorta di pianta. *Corne de cerf*

CORPACCIATA, ſ. f. Mangiata eccedente di checchefia. Scorpacciata: V. § Fare una corpacciata d'alcuna coſa, *ſe faire de quelque choſe*; e per ſimil. *ſe ſatisfaire*

CORPACCIO, ſ. m. *un gros corps*

CORPACCIUTO, add. *replet; ventru; bréhaigne* e parlandoſi di cavallo, *epais* § Per ſimil. Grande, Capace. V.

CORPACCIUTONE, ſ. add. m. *bien replet; bien panſu*

CORPICCIUOLO, cello, cino, ſ. m. *corps petit & foible; petit corps*

CORPO, ſ. m. Materia dotata di lunghezza, larghezza, e profondità, *corps*. Corpo di Criſto, *le Sacrement de l'Autel* § Corpo, per pancia. *Ventre*. Muovere il corpo, *relâcher le ventre*; e ſig. *Remuer, ſauuyer*. Andar del corpo. Cacare. V. § Avere il beneſizio del corpo, *avoir le ventre libre*. Eſſere col corpo a goia, ſi dice delle Donne gravide, vicine al parto, *être près d'accoucher*. Naſcere a un corpo, e nati a un corpo, *jumeaux nés d'une ventrée*. Gnadagnar del ſuo corpo, *le profiturer*. Combattere, o ſimili a corpo a corpo, *battre corps à corps; on combat ſingulier*. Corpo ſtrollo, animà conſolata, *de la table au lit*. Corpo pieno, non credere al digiuno, *qui eſt ſoul ne penſe guère aux affamés*. A mal in corpo, o mal corpo, avv. *à regret; avec peine*. Corpo di guardia; e 'l luogo, dove i Soldati ſtanno in guardia, *corps de garde*; *le corps de garde*. Corpo di, vela, T. Mar. *fond de voile*. Corpo olivare. T. Anat. V. Olivare. Ridurre a un corpo, *incorporer*; aver buon corpo, dicoop gli Speziali de' Lattovari, *être bien incorporé*; *avoir la conſiſtance neceſſaire*. Uſcir di corpo, o del corpo, vale Cacare. V.

CORPONE, ſ. m. *grand corps*

CORPORALE, ſ. m. Panniceſlo di lino bianco, ſu cui poſa il Prete l'oſtia conſacrata. *Corporel*

CORPORALE, add. Di corpo; appartenente al corpo, *corporel* § Per Capitale, o materiale,

tale, *mortel*; *capital* § Per Personale, *personnel*. Battaglia corporale, *combat singulier*; *duel*.

CORPORALITÀ, f. f. *corporeité*

CORPORALMENTE, avv. *corporellement*; *actuellement*; *réellement*

CORPORATURA, f. f. Tutto 'l composto del corpo, *corpulence*; *taille*; *corsage* § Per lo Ventre inferiore, le *bas-ventre*

CORPOREITÀ, f. f. *corporéité*

CORPOREO, add. Di corpo, *corporel*

CORPULENTO, add. Grave di corpo, *gros & gras*; *charnu*, *dodu* § Di gran corpo, *gros*, *grand de corps*

CORPULENZA, f. f. *corpulence*

CORPUSCOLO, Corpuscolo, f. m. *corpuscule*; *atome*.

CORPUSCULARE, add. Che ha relazione co' corpuscoli, cogli atomi, e usasi particolarmente per aggiun. di Fisica, e di Filosofia. *Physique ou Philosophie corpusculaire*

CORPUSDOMINI, f. m. Voce in tutto Lat. che significa il Santissimo Sacramento dell' Altare. *l' Eucharistie*; *le Saint Sacrement* § La Festa, che si celebra in memoria dell' Istituzione del medesimo Sacramento, *la Fete-Dieu*

CORPUTO, add. Corpacciuto. V. § Per Grosso, denso, pieno, *gros*, *replet*

CORPUZZO, Dim. di corpo, *corpuscule*, *atome*

CORRE, V. Cogliere.

CORREDARE, v. a. e n. p. Arredare, *garnir*; *équiper*; *nipper*; *meubler* § Per metaf. Adornare, *orner*; *enrichir*; *attirer*

CORREDATO, add. *garni*, &c. Cavaliere corredato, *Chevalier*

COREDENTRICE, f. f. *celle qui a coopéré à la redemption*

CORREDO, f. m. Arredo, *garniture*; *équipement*; *attirail*. Corredo della calamita, *armure*. Ogni diceši quali solamente delle Donne delle sposi, *trousseau*. Antic. usoši per Convito, *repas*; *banquet*

CORREGGENTE, add. *qui corrige*; *qui châtie*

CORREGGERE, v. a. Castigare, *corriger*; *châtier*; *reprendre*; *amender* § Parlandoši di scrittura, deliberazioni, e simili, *revoir*; *reformer* § Metaf. Mitigare, purgare, *modifier*, *tempérer*; *radoucir* § Per Governare, Ammonire. V. § n. p. Ravvedersi, emendarsi, *se corriger*; *se reprendre*; *revenir*; *se rétracter*

CORREGGIMENTO, f. m. Il correggere, *correction*; § Per governo, guida, *direction*; *conduite*

CORREGGITORE, verb. m. Chi corregge, *correcteur* § Per Principe, Signore, *Prince*; *Maître*; *Seigneur*

CORREGGITRICE, f. f. *Correctrice*

CORREGGIUOLA, f. f. Sorta d'erba. *Renoncule*, ou *renoncule*

CORREGGIUOLETTO, f. m. *petit renoncule*

CORREGGIUOLO, V. Crogiuolo

CORRELATIVO, add. Che ha correlazione, *corrélatif*

CORRELAZIONE, f. f. Relazione reciproca, *corrélation*; *rapport*; *correspondance*

CORRELIGIONARIO, f. m. *qui est de la même Religion*

CORRENTE, f. f. Acqua, che corre, le *courant de l' eau*; parlandoši del mare, *courant d'eau*, *courans* § Metaf. *l' opinion commune* § Cavallo corridore, *courtier* § Piana, *folsura*; *chevron*; *chevrette*; *latte*; *panne*. Correnti, Voc. Dis. *tekyloper*. Corrente, T. dell' Archit. *Sablière*. *Filière* § Sorta di ballo, e di sonata. *Courante*

CORRENTE, add. Che corre, *courant* § Veloce. V. § Ilcielo, *allié*, &c. V. Spedito § Comune, *ordinaire*; *vulgaire*; *commun* § Disposto, pronto, *enclin*, *porté*; *disposé*; *prompt* § Che ha l'uscita, che la cagiona, *qui a le fina de sortre*; *on qui le sauve*. Uomo corrente, *homme qui est facile*; *accommodant*. Strada corrente, *chemin battu*; *frequenté*. Giorno, mese, anno, secolo, ec. corrente, *le mois courant*; *l'année courante*; *le siècle courant*, &c. A penna corrente, agevole, *couramment*; *avec facilité*

CORRENTE, avv. Correntemente, *couramment*; *avec facilité*

CORRENTEMENTE, avv. A corsa, *couramment* § *précipitamment*. V. Repentinamente

CORRENTÌA, f. f. *le courant*; *le fil de l'eau*

CORRENTOZZO, f. m. Impeto, *impetuosité*; *cours impétueux*

CORREO, f. m. T. de' legisti. Complice nel delitto, *complice*

CORRERE, v. n. e n. Propriam. Andare con estrema velocità, *courir*; *courre* § *galoper*. Correre precipitosamente, *précipiter ses pas* § Fig. Si dice delle cose, che fono in voga, in corso, *courir*. Correre, aver licenza, *être reçu*; *être en usage*. Correre dietro a uno; addosso altrui, *rechercher*; *prier*, *courir après quelqu'un*; *assaillir*, *affronter*, *courir sus* § In fignoi. att. Correre un cavallo, *faire galoper un cheval*, *courir à bride abattue*. Correre, fig. e in fenso. osceno, va'e Usare il coito, *courir le bon bord*; *courir le guilledon*. Correr giostra, e Correr l'anello, *jouter*. Correr alla quintana, *courir la quintaine*. Correre il Palio, o simili, *courir le prix*. Correre una stada, *marcher par un chemin*. Correr le strade sangue, acqua, o simili, *couler*; *ruisseler*; *courir*. Correre il mare, e correre nfol. *courir la mer*; *croiser*. Correre al largo, vale Andar in alto mare, *courir au large*; *prendre large*. Correre con forza di vele, fu'l medesimo, che a piccio, *voiler*, *en singler*; *courir sur son ancre*. Correre, o tenere una bordata, *courir des bordées*. Correr la buona bordata, *courir le bon bord*. Correr fortuna, *être en danger fon mer*. Correr la medesima fortuna, o simili, *courir le même sort*. Correre pericolo, rischio, *courir risque*; *être en danger de*. Correr voce, fama, e simili, *courir le bruit*. Correre dietro agli onori, alle ricchezze, *courir après les honneurs*; *les richeffes*. Correre agli occhi, alla vista alla borca, e simili, *sautez aux yeux*, à la vue, &c. Correr la medesima sorte, per la mente per la memoria, *venir en pensée*, *dans l'esprit*, &c. Correre. Avvenire, *arriver*. Correre pe'suoi pieli, e Correre nfol. *aller en poste*

CORRERÌA, f. f. *Invention*; *course*

CORRESPETTIVAMENTE, avv. T. de' Cuviali, *relativement*

CORRESPETTIVITÀ, f. f. *relation*; *rapport*; *l'équivalent*

CORRESPETTIVO, add. *équivalent*; *correspondant*

CORRETTAMENTE, avv. *correctement*

CORRETTIVO, f. m. *correctif*, *adoucissant*

CORRETTO, add. *corrigé*, *correct*

CORRETTORE, verb. m. Che corregge, *correcteur* § *réformateur*. Correttore di stampa vecchia, *contrôleur*. Correttore, Sacerdote di congregazioni de' Laici, o Compagnie. *Recteur*

CORRETTORÌA, f. f. *charge de correcteur*; *de réformateur*; *de recteur*

CORRETTRICE, verb. f. Dicesi a donna, che voglia tempre ceasurare ogni cosa, *contrôleuse*

CORREZIONE, " Correttura, f. f. *correction*; *animadversion*; *amendement*; *blâme* § *réformation*

CORRIBO, add. e f. Volubile, *vitale*; *fait*; *liger*; *crédule*, *volage*

CORRIDOJO, f. m. Andito, *corridor*; *allée*; *vestibule*

CORRIDORE, f. m. Corridojo, *corridor*; *allée*. Corridore di paffaggio, *couloir* § Per chi fa correrie, *batteur d'estrade*; *coureur* § T. Mar. di fpezie tra due palchi, *coudrons* § Cavallo veloce al corso, *coureur* § Add. Cavallo, cane corridore, *cheval coureur*; *chien courant*

CORRIERE, to, f. m. Meffo, Mandato. Ai porta le lettere correndo per le polle, *courier* § Talvolta abufiv. la posta, *la poste*; *le courier* § Fregata, Nave, che porta i dispacci. *Frégate d'avis*. Allodola corriere, *l'alouette*

CORRIGIBILE, add. d'ogni g. *Corrigible*

CORRIMENTO, f. m. *course*; e parlando di cavalli, o simili, *carrière*

CORRISPONDENTE, f. m. *correspondant* § Add. *proportionnel*

CORRISPONDENTEMENTE, avv. *proportionnellement*; *avec correspondance*

CORRISPONDENZA, f. f. *correspondance*; *convenance*; *liaison*; *rapport*. Corrispondenza delle parti; delle persone, *symetrie*; *intelligence*; *familiarité*; *commerce*

CORRISPONDERE, v. n. Confarfi, *correspondre*; *tempir*; *convenir* § Contraccambiare. V.

CORRITOJO, f. m. *couloir*; *allée*; *corridor*

CORRITORE, f. m. *batteur d'estrade*; *fourageur*

CORRITRICE, verb. m. *qui court*

CORRIVO, f. m. Corribo, *dupe*; *fot*; *badaud*

CORROBORANTE, add. *corroboratif*; *fortifiant*

CORROBORARE, v. a. Confermare, *corroborer*; *fortifier*; *conforter*

CORROBORATIVO, add. Atto a corroborare, *corroboratif*

CORROBORATO, add. *corroboré*, *confarté*, &c.

CORROBORATRICE, verb. f. *corroborative*

CORROBORAZIONE, f. f. *affermiffement*; *force*

CORRODENTE, add. *corrodant*

CORRODIMENTO, f. m. *corrosion*

CORRODERE, v. a. Rodere, *corroder*; *ronger*; *manger* § n. p. *être rongé*, *mangé*

CORROMPENTE, add. *qui corrompt*; *gâte*; *altère*, e al fig. *qui débauche*

CORROMPERE, v. a. e n. p. Guaftare, *corrompre*; *gâter*; *infecter*, *putrefier* § Fig. *débaucher*; *dépraver*; *pervertir*; *falsifier*. Corrompersi, s'altérer; *pourrir*; *se putrefier*; *croupir* § Violare la virginità, *violer*; *débaucher une fille* § Per metaf. Corrompere alcuno, *pervertir*; *apoffer* § Spargere il feme dell' animale, *se pollure*; *se corrompre*

CORROMPEVOLE, Atto a corrompersi, *corruptible*

CORROMPITORE. Corrottore, f. m. "trice, f. *corrupteur*, *falsificateur*, *corrupteur*

CORROSIONE, f. f. *corrosion*

CORROSIVO, add. *corrosif*; *cathérétique*, *escharotique*

CORROSO, add. *rotoso*, *rongé*; *consumé*

CORROTTAMENTE, ſſimamente, avv. *D' una maniera corrompe ; très-corrompue ; dépravée ; très-dévoyée.*

CORROTTIBILE, add. *corruptible.*

CORROTTO, ſ. m. Pianto, che ſi fa' morti, *le deuil* ſ. General. Dolore, *douleur ; plevre ; gémiſſemens.*

CORROTTO, add. Guaſto, *corrompu ; gâté ; altéré ; pervertí* ſ. Violato, *violé.* Tutt'intorno corrotti, *témoins attirés, apoſtés, ſoyrompus.*

CORRUCCIARSI, n. p. Cucciarſi, *ſe courroucer ; ſe fâcher ; s' indigner, ſe fâcher.*

CORRUCCIATAMENTE, avv. *avec colère ; en colère*

CORRUCCIATO, add. *indigné ; irrité ; fâché, piqué*

CORRUCCIO, ſ. m. Cruccio, *courroux ; dépit, colère*

CORRUCCIOSAMENTE, avv. *avec colère ; avec dépit*

CORRUCCIOSO, add. *colère ; comporté ; bizarre ; dépiteux*

CORRUGARE, v. a. Voce Lat. *Incteſpare, rider ; fronner*

CORRUGATO, add. *ridé*

CORRUGATORE, ſ. m. Nome d'un certo muſcolo. *Corrugateur*

CORRUSCANTE, add. d'ogni g. *Qui éclate*

CORRUSCARE, v. n. Voce Lat. *Luccre* le due ſeguenti. Propriam. Balenare, *éclairer ; éclater*

CORRUSCAZIONE, ſ. f. L'ampeggiamento, *corruſcation ; éclair, éclat de lumière.* Dicono i Franceſi, al fig. anche *éclat de vive*

CORRUSCO, add. Riſplendente, *brillant ; éclatant*

CORRUTTIBILE, add. Atto a corrompersi, *corruptible ; périſſable* ſ. Facile a laſciarſi corrompere, *corruptible ; perſuable*

CORRUTTIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *corruptibilité*

CORRUTTIVO, add. Atto a corrompere, *capable de corrompre*

CORRUTTORE, ſ. m. *corrupteur ; ſubornateur, ſéducteur*

CORRUZIONE, " ttura, ſ. f. Corrompimento, m. Putrefazione, *corruption ; altération ; infection ; putréfaction* ſ. Metaf. Depravazione, *dépravation ; perverſion ; abatardiſſement* ſ. Volazione, *violement.* Parlandoſi di donne, *viol ; di* ſottura di pace, o ſimile, *infraction*

CORSA, ſ. f. Corrimento, *courſe* ſ. Per Corſo, *cours.* Date una corſa infino in un luogo ; a uno, *faire une courſe ; faire courir quelqu' un.* A corſa, avvedhen ſavorant

CORSALE, Corſare, ſ. m. Ladrone di mare, *Corſaire ; pirate ; écumeur de mer*

CORSALETTO, m. Proprium. Il corpo della corazza, *corſelet*

CORSEGGIARE, v. n. Fat l'atte del corſale, *pirater ; écumer les mers ; courir le bon bord ; aller en courſe ; courir la mer.* Corſeggiar la terra, *ravager ; piller ; courir un pays*

CORSEGGIATO, add. *piraté*

CORSEGGIATORE, ſ. m. V. Corſale

CORSESCA, ſ. f. *ſorte de demi-pique*

CORSESCATA, ſ. f. Colpo di corſesca, *bleſſure ou coup porté par une demi-pique*

CORSÌA, ſ. f. La corrente dell'acque de' fiumi, *le fil, le courant de l'eau* ſ. Spazio vote nelle galee, *courſier.* Secondo corsie. Tavole di paico indentate, polle lungo la nave, *faix de pont* ſ. None d' un certo cannone. *Courſier* ſ. Spezio non impacciato nel mezzo delle ſtalle, ne' teatri, ec. *le milieu de l' écurie ; les conſiſes du théâtre*

CORSIERA, ſ. f. T. Mar. Ponte levatoio, e coperto dal gagliardo, o caſſero fino al caſtello di prua ; ſerve al combattim. *Courſiere*

CORSIERE, ro, ſ. m. Caval bello, nobile. *Courſier ; cheval rouſſin*

CORSIVAMENTE, avv. A corſa, *legerement ; en courant ; faire ſoire beaucoup d' attention*

CORSIVO, add. Corrente ; *courant ; coulant.* Stile corſivo, *ſtyle coulant.* Carattere corſivo, quello che è più atto alla velocità dello ſcrivere, *écriture courante ;* e preſſo gli Stampat. quello, che è imile allo ſcritto. *Caractère italique*

CORSO, ſ. m. Il correre, *courſe ; écoulement ; flux* ſ. Per lo corſeggiare, *courſe.* Andare in corſo, Corſeggiare. V. cſſg. in ſenſim. equivoco, *chercher ſa fortune* ſ. Per ſimil. Spazio decorſo, o da decorrere, *courſe ; carrière.* Nel corſo de' due ſuſſeguenti giorni, *dans le courant des deux jours ſuivans* ſ. Per ordine, *le cours, l' ordre, la ſucceſſion des choſes* ſ. Per Concorſo. V. ſ. Per iſtrada, dove ſi corre il palio ; ancora il luogo, dove paſſeggiano le maſchere il carnevale, *le cours.* Aver corſo, *être en vogue ; avoir cours.* Fare il corſo degli ſtudj ; della Grammatica ; Filoſofia, ec. *faire ſon cours des études ; de Grammaire, de Philoſophie, ec.*

CORSO, add. *courant.* V. il ſuo verbo ſ. Per ingannato, *dupé ; trompé ; attrapé*

CORSO, Coll'O largo. Nome d'un vino di Corſica, *vin de Corſe*

CORSOJO, add. *Qui court, coulant, gliſſant.* Cappio corſojo, *nœud coulant*

CORTALDO, ſ. m. Cavallo cula coda, e otecchie mozzate, *courtaud, cheval mutilé*

CORTAMENTE, avv. *courtement ; brievement*

CORTE, ſ. f. Palazzo de' Principi, e la famiglia della del Principe, *la Cour.* L'uno di corte, GiuocoJate. V. ſ. Chi vive in corte, *mourir de faim ; qui s' attache à la Cour eſt ſouvent malheureux.* Corte, *fête ; cercle ; banquet ; le jeu de Juſtice ; le Tribunal* ſ. onde corte corte bandita, *tenir table ouverte ; banqueter.* Corte, *la Cour ; la Juſtice ; le Barreau :* corte del civile ; di giuſtizia. *Prétoire ; Palais.* Corte, *cour de baſſe-cour ; baſſe-cour*

CORTEARE, v. a. Far corteo, cioè corteggio, *accompagner la nouvelle mariée*

CORTECCIA, ſ. f. Cotila, buccia, ſcorza, *écorce ; croûte.* E *écaille de poiſſon.* Corteccia della murtiglia, *le cuyr d' un mule* ſ. Corteccia, per metaf. *l' apparence, le dehors* ſ. Per ſimil. *la peau*

CORTECCIUOLA, ſ. f. *pellicule ; petite écorce ; cruſtille*

CORTEGGIAMENTO, Corteggio, ſ. m. *l' allure de faire ſa cour à quelqu' un ; accompagnement*

CORTEGGIANAMENTE, add. *À la manière des courtiſans*

CORTEGGIARE, v. a. Far corte, *courtiſer ; faire la cour à quelqu' un ; bonneter.* Corteggiare ſemilmente, *maquerller.* Corteggiar una donna, *courtiſer ; faire l' agréable ; être aſſidu auprès d' une femme.* Corteggiare, per Tener corte, *tenir un grand train ; dépenſer beaucoup*

CORTEGGIATO, add. *courtiſé, &c.*

CORTEGGIATORE, verb. m. *Damoiſet*

CORTEGGIANESCO, add. *de courtiſan*

CORTEO, ſ. m. Codazzo di perſone che accompagnano la ſpoſa, *cortège* ſ. Per l' accompagnatura del figliuolo uato al battesimo, *accompagnement* ſ. Per Corte, o banchetto ſolito farſi da' novelli cavalieri, *banquet*

CORTESE, add. Grazioſo, *honnête ; obligeant ; doux, civil ; courtois ; officieux* ſ. Liberale, *remplaiſant ; bienfaiſant ; libéral.* Star cortese, o Recarſi cortese, vale ſtar otioſo, *ſe tenir les bras croiſés ; demeurer oiſif*

CORTESEGGIAMENTO, ſ. m. Cortesia, *largeſſe ; libéralité ; générosité, belle dépenſe*

CORTESEGGIARE, v. a. Far cortesia, *donner à manger ; dépenſer beaucoup ; régaler ſes amis*

CORTESEMENTE, avv. Con cortesia, *poliment ; courtoiſement ; officieuſement ; affablement* ſ. Per Modeſtamente, *modeſtement*

CORTESÌA, ſ. f. Certa diſpoſition d'animo a far benefizio, e grazia, e " benefizio, e la grazia ſteſſa, *affabilité, bonnêteté ; courtoiſie ; libalité.* Cortesia, atti cortesi, *amitiés* ; e preſſo le donne, *galanterie ; politeſſe auprès des Dames* ſ. Per Corteggiamento. V. ſ. Per Donazione, *don ; libéralité.* Far cortesia, *faire plaiſir.* Non ſi laſciar vincere di cortesia, *ne ſe laiſſer vaincre en générosité.* In cortesia, e per cortesia, avverb. Di grazia. V. Grazia ; per lo dono, ſenza mercede, *gratis ; gratuitement*

CORTESISSIMAMENTE, avv. *très-poliment ; très-honnêtement*, &c.

CORTEZZA, ſ. f. *Courtoiſie*

CORTICALE, add. Agglun. della ſoſtanza del cervello, detta Cortice, *cortical*

CORTICE, ſ. m. Cortice del cervello. La ſoſtanza cenerognola di eſſo, ſoppoſta alla midollare, e che è bianca, *ſubſtance corticale, grije ou cendrée* ſ. Per Corteccia. V.

CORTICELLA, ſ. f. elno, m. *petite cour*

CORTIGIANA, ſ. f. Cortese, *courtiſane ; diſheſſe*, &c. V. Puttana ſ. Per Dama di corte. *Dame de la Cour*

CORTIGIANAMENTE, avv. *à la manière des courtiſans*

CORTIGIANERÌA, ela, ſ. f. *ruſe ; fineſſe ; intrigue de cour*

CORTIGIANESCO, add. *de courtiſan.* Cirimonie cortigianesche, *eau bénite de cour*

CORTIGIANETTO, nello, nuzzo, ſtrello, *courtiſan ; courtiſan qui a peu de crédit.*

CORTIGIANO, ſ. m. Che ſtain corte, *courtiſan* ſ. Che ha ſtedute ne' tribunali, e nelle corti, *Magiſtrat*

CORTIGIANO, add. *de cour ; de la cour ; des courtiſans*

CORTILE, ſ. m. Corte grande, *cour ; baſſe-cour.* E *cloître* ſ. Per d'un chiostro, or d'una prigione, *préau*

CORTICTTO, luzzo, lone, ſ. m. *petite cour ; une petite cour*

CORTINA, ſ. f. Sorta di tenda, *courtine ; rideau de lit ; rideau de fenêtre* ſ. Per portiera, *portière* ſ. Quella tenda, che cuopre la ſcena, *la toile, le rideau qui cache le théâtre* ſ. Per Cielo, *voile ; enfoncement* ſ. Certa parte di fortificazione, *courtine*

CORTINAGGIO, ſ. m. Sorta d'arnese, *rideau ; tour de lit ; courtine ; bonnegere*

CORTINATO, add. *entouré de rideaux*

CORTO, ſ. m. Contrario di *lungo*, *bref.* Provo. Il corto torna da piedi, *les défauts ſe découvrent à la fin*

CORTO, add. Di poca lunghezza, *court* ſ. Compendioſo, *bref* ſ. Stretto, *reſſerré ; court*, &c. V. Scarſo. Corto di vista, *myope.* Corto, per Poco, *peu ; modique ;* preſo per corta quantità di pecunia. Alle corte, vale in ſomma, *enfin*

CORTO, avv. Brevemente, *court ; brièvement* ſ. Di corto, vale Violto, *preſtablement*

CORTOLA, ſ. f. T. de Calder. Sorta di martello, *marteau à river, dreſſer, planer*

CORTUSA, f. f. o Orecchia d' Orso. Sorta di pianta. *Oreille d'ours; cortuse*

CORUCCIARE. V. Corrucciare

CORVETTA, f. f. Diceſi à quell' operazione del cavallo, ſilloche abbaſſando la groppa, e poſandoſi ſu' piè di dietro, alza quelli davanti, *courbette*

CORVETTARE, v. a. Far le corvette, *courbetter* § Per ſimil. Saltare, *ſauter; gambader*

CORVETTATORE, verb. m. Che corvetta, *cheval qui fait des courbettes*

CORVO, ſ. m. Corbo, uccello groſſo, tutto nero. *Corbeau*

CORUSCARE, e deriv. V. Corruſcare, ec.

COSA, ſ. f. Nome di termine generaliſſime, *choſe*. Coſe rare, particolari, curioſe, *curioſités*. Coſa di conſeguenza, oottiſſima, *choſe ſérieuſe; pont aux ânes*. Coſa fatta a poſta, ſtudiata, concertata, *choſe faite à la main, concertée*. Coſa bella in apparenza, ma di poca ſoſtanza, *crême ſouettée*. Coſe da nulla, *colifichets; bagatelles; vetilles; brimborions*. Coſe da mangiare, *mangeraille*. A coſa uguali, *au fort au foible*. Coſa fatta, negozio, *le choſe, le fait; l' affaire*: ma la coſa riuſcì in contrario, *la choſe alla tout autrement qu' on ne croyoit*. Coſa d' conto, *conſidération, égard*. Non eſſer da coſa alcuna, *ne valoir rien*. Eſſer una coſa, o una coſa medeſima, *c'eſt tout un; c'eſt la même choſe*. In Prov. Coſa fatta capo ha. V. Capo fatt coſa naſce coſa, e il tempo la governa; e di coſa naſce coſa, ſempl. *le temps accommode bien de choſes*: coſa ricordata, o ragionata, ec. per via va, *quand on parle du loup, on en voit la queue*. Alcuna coſa, *quelque peu; un petit peu*

COSACCHI, ſ. m. pl. Sorta di milizia nella Polonia. *Coſaques*

COSACCIA, ſ. f. Accr. *grande choſe* § Pegg. *choſe mauvaiſe*

COSCIA, ſ. f. La parte del corpo dal ginocchio all' anguinaja, *cuiſſe; hanche*. Coſcia di bue, e d' altro, *tranſeau*. Coſcia di caſtrato, *gigot; felanche, cuiſſe de mouton*. Coſcia di ſalvaggine, *cuiſſot* § Per ſimil. diceſi di molte coſe: coſcia di ponte, del carro; del torchio, ec. *culée; ridelle; jumelles*

COSCIALE, ſ. m. Armadura, che cuopre la coſcia, *cuiſſart; taſſettes* § Que' due pezzi di legno, che mettono in mezzo il timone della carrozza, *arbre, ou treuil d' un carroſſe*

COSCIENZA, zia, e Conſcienza, ſ. f. Lume interiore della ragione, procedente dall' intelletto, per cui l' uomo ha conoſcimento di ſe medeſimo, e de' principj degli atti morali, onde diſcerne il bene, e male, che ha, fatto, *conſcience*. Coſcienza ſtretta, ſcrupoloſa, larga, *conſcience étroite, ſcrupuleuſe; large*. Coſcienza in vece di ſaputa, *connoiſſance*: era fatto eletto da tre ſolamente ſenza coſcienza degli altri, *à l' inçu des autres*

COSCIENZIATO, add. *conſcientieux*

COSCIENZIOSAMENTE, avv. *conſcientieuſement; en conſcience*

COSCIENZIOSO, a, add.

COSCINETTO. V. Cuſcinetto

COSCRITTO. V. Conſcritto

COSECANTE, add. T. della Geom. La ſeguente del complemento d' un angolo a ſe. gradi. *Coſecante*

COSELLINA, Coſcrella, Coſetta, ſ. f. ° oſellino, m. Minutia, *bagatelle; vétille; babiole; colifichet*

COSETTINA, ſ. m. *choſe de rien; fitu*

COSETTO, ſ. m. Pocchino, *un petit peu; une choſe de rien*. Per Piccolino, *petit*

COSÌ, avv. di ſimil. In queſto, in quel modo, *ainſi; tant; de même que; ſi; tellement* § Coſì corriſpondenza della particella Come, o altra ſimile, *auſſitôt que; dès que; d' abord que* § Invece di Tanto, *tant* § P. Coſì, e così, replicato, *de cette façon, ou comme ceci, comme cela; de telle façon*. Eſſere, o ſtare così così, *conci couci; là là; médiocrement; pas doucement; entre le vif & le mort*

COSÌ COME, v. compar. o Siccome, *de même que; comme*

COSÌ FATTAMENTE, avv. *de telle façon*

COSÌ FATTO, add. Simile, *tel; pareil*

COSIMO, ſ. m. Sorta di pera, *eſpéce de poire*

COSMETICO, add. Aggiun. degli ingredienti che giovano all' abbellimento della pelle, *coſmetique*

COSMOGONIA, ſ. f. ſ. Scienza, o ſiſtema della formazione dell' Univerſo. *Coſmogonie*

COSMOGRAFÌA, ſ. f. Parte della Matem. che ha per oggetto la deſcrizione delle parti del mondo, diviſandole nelle ſfere celeſti, ed elementari. *Coſmographie*

COSMOGRAFICO, add. *coſmographique*

COSMOGRAFO, ſ. m. *Coſmographe*

COSMOLABIO, ſ. m. Strum. quaſi ſimile all' aſtrolabio. *Coſmolabe*

COSMOLOGÌA, ſ. f. Scienza delle leggi generali ond' è regolato il mondo fiſico. *Coſmologie*

COSMOLOGICO, add. *coſmologique*

COSMOPOLÌTA, liano, ſ. m. Abitante del mondo. *Coſmopolite*

COSO, ſ. m. Membro virile, *le membre viril*. § Uomo ſtupido, un *benêt; un fainpide; un faquet*. Un coſo di quattro migila, di tre ore, ec. di quattro Grazie; di ſei, e ſimili, modo baſſo, *la diſtance de quatre quarts d'heure; l' eſpace d' environ trois heures*, &c. *place de quatre ſols, de ſix ſols*, &c.

COSOFFIOLA, ſ. f. Battiſoffiola. V. § Faccendiere, intrigante

COSONE, ſ. m. *grande choſe*

COSPARGERE, v. a. *arroſer; humecter*

COSPARSO, add. *arroſé; parſemé*, &c.

COSPARTO, add. Voce Lat. *diſperſé; éparpillé*

COSPERGERE, v. a. Voce Lat. *arroſer; ſaupoudrer; épancher; répandre*

COSPERSO, add. *arroſé; ſaupoudré* § Metaf. diceſi di colore, che ſi ſparga, o d' altra coſa, che cuopra, *couvert; peint; teint; colori; parſemé*

COSPETTO, ſ. m. Preſenza, *aſpect; préſence* § Talora avverb. e uſa per ammirazione, o ſfizza, *malepeſte*

COSPETTONE, naccio, ſ. m. Spaccone, *rodomont; fanfaron* § *Vanteur de charettes*

COSPICUITÀ, ſ. f. *Le brillant*

COSPICUO, add. Voce Lat. o Conſpicuo, eſpoſto alla viſta, *viſible* § Metaf. Chiariſſimo, *illuſtre; diſtingué; grand*. Diceſi pure delle coſe: virtù conſpicua, *vertu eminente*

COSPIRANTE, add. *conſpirant*

COSPIRARE, e deriv. V. Conſpirare, ec.

COSSA, ſ. f. m. o Obelio, Nome d' uno delle tre coſe inuominate. *Hiſtoire*

COSSENO, ſ. m. T. Geom. Il ſeno del complemento d' un angolo di 90. gradi. *Coſinus*

COSSICO, add. m. T. dell' Arit. e dell' Alg. Aggion. di numero, *nombre coſſique*

COSSO, ſ. m. Piccolo enfiaſcio, *bigne; bouton; verrue* § Per ſimil. *verrue ou petit bouton des concombres*, &c.

COSTA, ſ. f. Coſtola, *Côte*. Ajuto di Coſta, ſoccorrimento dato oltre al convenuto, *aide; ſubſide* § Coſta. Spiaggia, o falita poco repente, *côtiere; penchant* § Banda. Lato, *côté* § Preſſo. Navig. Il confine della terra col mare, *la côte*: navigar coſta a coſta, *ranger la côte*. Coſta coſta, avverb. *le long de la côte*

COSTÀ, Avverb. loc. In coteſto luogo, *là; vers lieu-ci. Vis à vis, loin d' ici*. Coſtà entro, *là-dedans*. Coſtà, pet di coteſto; in coteſto luogo, *de; en cet endroit*

COSTAGGIÙ. Avverb. loc. che denota Baſſezza, e profondità, *là-bas; ici-bas*

COSTALE, add. Una delle diramazioni del teſto pari de' nervi; e general. ogni coſa appartenente alle coſte, *coſtal*

COSTANTE, add. Stabile, *conſtant; perſéverant; inébranlable; fotime*. Eſſer coſtante, *être ferme; tenir bon*. Coſtante. Durante, *durant; pendant* † ancota coſtante il matrimonio, *pendant le mariage*

COSTANTEMENTE, avv. *conſtamment; reſolument; fermement*

COSTANZA, ſ. f. Stabilità, *conſtance; perſévérance; fermeté*

COSTARE, v. n. Valere, *coûter*. Coſtar certo, *coûter chers*; fig. *achetez; obtenir avec beaucoup de peines; coûter bien*; coſtar poco alcuna coſa, *avoir une choſe en pour rien*. Coſtare. Eſſere, e dimoſtrare, *conſter; être évident, connu, certain*

COSTASSÙ, Avv. loc. In coteſto luogo, e denota Eminenza, *là-haut; lá-haut*

COSTATE, ſ. m. Pl. Nervi, che nascono da' lati del petto, *la poitrine & les côtés; le flanc* § Per ſimil. Lato, *côté*. Di coſtato, avverb. *de côté*

COSTEGGIARE, v. a. *Coſtare, coaſter*, &c. ·

COSTEGGIARE, v. a. Andar per mare, lungo le coſte; *côtoyer; courir terre à terre*. Coſteggiare un canale lo ſcandaglio alla mano, *ébraler*. Per andare intorno, di coſta. *côtoyer, ou tourner vers, rodeer*

COSTEGGIATORE, ſ. m. Piloto, ch' ebbia la condotta d' un baſtimento ſoltanto in vicinanza delle coſtiere. *Côtier*

COSTEI, non, *cette; celle-ci; icelle*

COSTELLATO, add. *joint en conſtellation, ou brillant comme une conſtellation*

COSTELLAZIONE, ſ. f. Aggiegazione di più ſtelle, che compongono una figura immaginaria, e prendeſi anche per la coſtituzione de' pianeti, e de' loro aſpetti. *Conſtellation*

COSTERECCIO, ſ. m. *la viande attachée aux côtelettes du cochon*

COSTERELLA, ſ. f. Piaggierella, *côteau* § *petite colline* § Piccola coſtola, *côtelette*

COSTERNARSI, n. p. Attriſtirſi, *être conſterné; frappé d'étonnement*. V. Avvilirſi

COSTERNATO, add. Penduto d' animo, *conſterné; abattu*

COSTERNAZIONE, ſ. f. Sbigottimento, *conſternation; abattement*. Mettere in coſternazione, *terraſſer*, &c. V. Coſternare

COSTÌ, Avverb. loc. In coteſto luogo, dove non è quel, che parla, *ici, en ce lieu-ci; là; en ce lieu-là*

COSTIERA, ſ. f. Spiaggia, *côtiere; côte ou ſuite de côtes de mer*

COSTIERE, add. m. Aggiun. di Piloto pratico delle coſte di quache paeſe. *Pilote côtier*

COSTIERO, add. *qui eſt de côté*. Tirat coſtiero, T. dell' Arte della guerra, *tirer en écharpe*. Navigat da coſtiero, T. *Mar. caboter*

COSTINCI, avv. loc. Di coſtì, *de-là en, à cet autre lieu*

COSTIPAMENTO, ſ. m. Stitignimento di ventre, *conſtipation*

COSTIPARE, v. a. e n. p. Stitignere, *con-*

constiper ; resserrer le ventre ; e parlando d' altro, *costiperire*. Costiparsi, *se condenser, &c.*

COSTIPATIVO, add. *qui constipe*

COSTIPATO, add. *constipé*

COSTIPAZIONE, s. f. Ristramento, *constipation*

COSTITUENTE, add. *qui constituë*

COSTITUIRE, v. a. *constituer ; proposer ; établir*

COSTITUITO, add. *constitué*, &c. § Per posto, ridotto, *réduit*

COSTITUTIVO, add. *constitutif* § Suf. Cosa, che costituisce, *essence*

COSTITUTORE, verb. m. *qui constituë ; reduit*

COSTITUTO, s. m. *examen ; constitution*

COSTITUTRICE, s. f. *Qui constituë*

COSTITUZIONE, s. f. *constitution ; ordonnance ; réglement ; loi* § Per Creazione *Création* § Per Temperamento. *Constitution ; complexion ; habitude du corps*

COSTO, s. m. Spesa, *frais ; dépense ; prix.* Il costo, le costa. Senza costo, *sans rien mettre ; sans rien dépenser*. Torre danzi a costo, *prendre de l'argent à intérêt*. Costo. Sorta di radice medicinale bianca, leggerissima, *sorte des racines ; bonne du coq*

COSTOLA, s. f. Uno di quegli ossi, che si partono dalla spina, e vengono al petto, *côte* § Per simil. Costola di cavolo, di lattuga, e di simili piante, *côte de chou, de laitue*, &c. Costola di nave. Costa, *varangue* § Pur per simil. Quella parte, che non taglia del coltello, o d'altro strumento simile ; *le dos d'un couteau*

COSTOLATURA, s. f. Lame, m. Aggregato di tutte le costole, *les côtes*

COSTOLIERE, s. m. Certa fascia con taglio da una banda sola, *couteau de chaffe*

COSTOLINA, s. m. Dim. di costola, *petite côte ; côtelette*

COSTORO, Plur. di Costui, Costei, *ceux-ci ; celles-ci*

COSTRETTIVO, add. *contraignant ; astringent*

COSTRETTO, add. Da costringere, *contraint ; forcé, &c.* § Per Rinchiuso, *renfermé ; serré*

COSTRIGNERE, Costringere, v. a. Sforzare, *contraindre ; forcer ; obliger* § Infrignere, legare, *ferrer ; lier*. Costrignere a' voti Solenni ; per incantesimo, *obliger ; conjurer*.

COSTRIGNIMENTO, Costringimento, s. m. *contrainte ; violence ; conjuration ; condemnation*

COSTRIGNITORE, s. m. e Costrittore. Nome dato da Notomisti ad alcuni muscoli. *Constricteurs*

COSTRINGENTE, add. *qui contraint*

COSTRITTIVO, add. de' Chirurgi, che dicesi per lo più delle fasciature, *contentif*

COSTRIZIONE, s. f. Rifrignimento, *resserrement ; constriction*

COSTRURE, v. Costruire

COSTRUITO. Voce dell'uso, add. Da costruire. *construit*, &c.

COSTRUTTO, s. m. Profitto, *avantage ; utilité* § Ordinanza del discorso, *ordre ; liaison d'un discours* § Costruttura. V.

COSTRUTTORE, s. m. *Qui construit*

COSTRUTTURA, s. f. Fabbricazione, *construction ; structure ; fabrique*

COSTRUZIONE, s. f. T. gramm. Riordinamento del discorso, *construction*

COSTUI. Pron. Questo uomo, questa persona, *celui-ci ; cet homme ; cette personne ; lui-ci*. Costui pur di cosa inanimata fu detto da alcuno ; e d'animale fuori della specie dell'uomo ; *cet ; cette*

COSTUMA, manza, s. f. Consuetudine, *coutume ; us ; usage* § Buona creanza, *civilité ; politesse* § Conversazione, *facilité ; conversation ; bantise*

COSTUMARE, v. n. Usare, *accoutumer* § Praticare, conversare, *fréquenter ; pratiquer ; converser* § Costumi, ammaestrare, *instruire ; polir ; moriginer*

COSTUMATAMENTE, avv. *Honnêtement ; poliment*

COSTUMATEZZA, f. f. *civilité, honnêteté ; politesse*

COSTUMATO, add. Di be' costumi, *poli ; honnête ; bien élevé ; civil* § Per Usato, avvezzo, *accoutumé*

COSTUMAZIONE, f. f. Ammaestramento, *instruction ; enseignement*

COSTUME, s. m. Usanza, *coutume ; habitude ; usage* § Creanza, *manière ; civilité ; politesse*. Formare i costumi, *former, façonner l'esprit ; les mœurs*. Come è il costume, *à l'accoutumée*. Prov. Da cattivi costumi vengon le buone leggi, *un difficile amène un aisé*

COSTURA, s. m. Cucitura, che fa cofonia, *couture*. Ritrovai, ragguagliai, spianai le costure, e simili, *rabattre les coutures*. Costura. Lisbia, che fendesi a traverso, nella parte destra della caina, *la maille tournée d'un bas*

COSUCCIA, uzza, s. f. Piccola cosa, *bagatelle ; chose de rien*. Cosuccie curiose, vaghe, *gentillesse ; jolisetté*

COTA. V. Cote

COTALE, o Tale. Nome relat. di qualità, *tel*, al femm. *telle*. In richerco: io son de' cotali ; *je fais de la telle-famille* § Per Certo. *un certain* : da un cotal fanciullesco appetito. Cotale, fust. m. Il membro virile dell'uomo, *le membre viril* § Generali. In molto usato dicesi a tutte le cose, *telle chose*. Cotale, avverb. Così, *tellement* § Invece di In un certo modo, *d'une certaine façon*. Un cotal pocolino forridendo, *en parriant un peu*

COTALONE, s. m. *un peu touchée*. V. Cotale

COTANGENTE, add. T. della Geom. La tangente del complemento d' un angolo. *Cotangente*

COTANTO, add. Tanto, *tant ; autant* ; § *grand*. Due cotanti, tre cotanti, e così degli altri, *deux fois, trois fois autant ; le double, le triple*, &c. § Avv. Talmente, *si ; tellement* ; *à tel point*

COTE, s. f. Pietra da affilar ferri, *queux ; pierre à aiguiser*. Cote da affilar le falci, *dalle* § Metaf. *ce qui donne un peu*

COTENNA, Cotica, s. f. Propriam. la Pelle del porco, *couenne*. Cotenna del lardo. *lenure* § La pelle del capo dell' uomo ; e femm. *tenure de la tête de l'homme ; la peau*. Far cotenna ; cotonare, *entraîner ; l'enorgueillir*

COTENNONE, o Coticone. V.

COTESTA, femm. di Cotesto, *celle-ci*

COTESTI, fio, Pron. m. e fing. Posto assol. si dice folo d'Uomo, *celui-ci* § Cotesto fing. e Cotesti plur. Posti non assol. si dicono d'uomo, e d'uomo, e di ogni cosa, *celui ; celle* al m. e femm. al pl. *ces*

COTESTUM, Cotesti; m. fing. *celui-ci*. V. cotestuoi, plur. *ceux-ci*

COTICCHIO, s. m. Nome dell'aghero rimesso la terza volta nel cinco, e che non è più fusibile in guisa, che più non cola

COTICONE. s. m. Di cuoi cotica, *qui a la peau, la pelle dure* § Metaf. Uomo rozzo, *rustre ; grossier*. V. Zotico

COTIDIANAMENTE, avv. *journellement*

COTIDIANA, s. f. *fievre quotidienne*

COTIDIANO, s. m. *qui a la fievre quotidienne*

COTIDIANO, add. D' ogni giorno, *quotidien ; journalier*

COTISSA, s. f. T. del Blas. Banda stretta, che occupa folamente la quinta parte dello scudo. *Cotice*

COTISSATO, add. Dicesi dello scudo, pieno di diece bande con colori a vicenda diversi, *coticé*

COTOGNA, s. f. Sorta di frutto. *Coin* § Cotogna falvatica. *Cognaffe*

COTOGNATA, s. f. m. Sorta di Conserva. *Cotignac ; conserve, ou marmelade de coins*

COTOGNINO, add. *qui a l'odeur, la couleur, le gout du coin*

COTOGNO, s. m. Albero, che produce le cotogne. *Cognaffier*

COTOGNOLO, la, add. Cr. N. Di fapor delle cotogna. *Qui a le gout du coin*

COTONE, no, s. m. Proprim. quella materia, di cui fi fa la bambagia ; e la ftefa bambagia. *Coton*

COTONINA, s. f. Tela groffa di cotone. *Cotonnine*

COTORNICE, f. f. Quaglia. *Caille* § Oggi pigliafi per Pernice. *Perdrix*

COTRONE, f. m. Nome di certe medaglia di rame, attorniate da una fpezie di cerchio, che fembra dilacerato dal metallo. *Médaille retentiate*

COTTA, f. f. Proprim. Toga, fopravveste, *robe ; tunique* § Sorta di veste da donna, *cotte de femme ; jupe* § Oggi in più ufanze. Quella fopravveſti di panno lino bianco, che portano gli Eccleſ. *ſurplis* § Per Corrotta, *cuiſſon ; cuite* : di tre corte, *de trois cuites*. Cotta. Certa quantità di roba, che fi cuoce in una fola volta, v. g. *une cuite de chaux*, &c.

COTTARDITA. V. Cotta

COTTICCIO, add. Alquanto cotto, in ſpezie di avvinato, *vieux ; à moitié* § Metaf. Alquanto innamorato, *un peu amoureux*

COTTIMO, f. m. Lavoro dato, o pigliato a fare, non a giornate, ma a prezzo fermo, *forfait* : onde, Dare, Fare, o Pigliare in cottimo, o a cottimo, *donner, ou prendre un ouvrage à forfait, ou au rabais*

COTTO, f. m. o Cucina, nel fignif. di vivanda, che fi fa cuocere, *ce qu'on cuit ; ce qu'on apprête pour manger*. In prov. Ogni buon cotto a mezzo torna, *une bonne cuite le refte fe refait*

COTTO, add. Da cuocere, *cuit* § Dicefi a uno ubbriaco, *ivre* : cotto come una monna, un gambero, un Siieno, *ivre comme une foupe*. Cotto di amore, *perdu d'amour, profondement amoureux ; amoureux à la folie*. Non da voler più cotto, nè più cruda, prov. *prendre les choſes comme elles viennent*

COTTOJO, add. *Qui a la tête à coucher, enfoncé* § Metaf. Facile a innamorarſi, *mouvent des avec mille vierges*

COTTULA, o Collottola. V.

COTTURA, f. f. Il cuocere, *cuiſſon* § La parte, o 'l modo di cotta, *cuite*

COTULA, f. f. Sorta di pianta. *Cotula*

COTURNATO, add. *qui a chauſſé le cothurne*

COTURNICE, o Cotornice. V.

COTURNIPEDO, Coturnato. V.

COTURNO, f. m. Stivaletto a mezza gamba. *Soulequin ; cothurne*

COVA, f. f. Covo, *tanière ; gîte* § Guscio di teſtuggine, *écaille de tortue*

COVACCIO, acciolo, f. m. Luogo, dove l'animale fi ripoſa, e particolice, *tanière ; bauge ; gîte ; retraite* § Per Gnll. Letto, *lit*

COVANTE, add. Che cova, *qui couve*

COVARE, v. a. Proprian. lo ſtar degli uccelli in ſul'uova per riſcaldarle, acciocchè

celle

elle nafcano, *couver* § Per finil. Stasi a poltrire nel letto, *fe dondimer*; *fe dorlo-ter dans fon lit* § Per rifcaldare fempl. *echauffer* § Per metaf. Dominare, fovrafare, *dominer* § m. p. Recchiudere, *renfermer* § v. n. Ifare acquatto, e dicesi fig. delle cofe nafcofte, *couver*. Covare il male, *couver une maladie*. Covare il fuoco, *garder le feu dans fon fein, les tuyaux*. Covare fi dice anche dell' acqua ftagnante, *croupir*; *dormir* § Prov. Gatta ci cova. V. Gatta

COVATA, f. f. Quella quantità d'uova che in una volta cova l'uccello, *couvée*; *nichée* § Dicefi pure fig. come Una covata di bambini, *une couvée d'enfans, un grand nombre*; parlandofi dell'annue produzione d'una vite, fu detto, la terza covata, *la troifième année qu'une vigne porte fruit*

COVATACCIO, add. *qui eſt prêt de couver*; gallina covataccia, *poule couveuſe*

COVATO, add. Da covare, *couvé*

COVATURA, alone, e. f. Il tempo del covare, e l'covare ſteſſo, *le temps de la couvée*; *incubation*

COVAZZO, f. m. Covaccio, e qui fig. Caſa, pattia, modo baſſo, *terrier*; *patrie*, *endroit*

COVELLE, o Cavelle. V.

COVERCHIARE, e deriv. V. Coperchiare, ec.

COVERTA, f. f. o Coperta, e Copertina. V. § Per lo Pelo delle beſtie, *poil*; *toiſon*; *couverts* § Metaf. Scuſa, *excuſe*; *prétexte*, &c. V. Coperta

COVERTARE, e deriv. V. Coprire, ec.

COVERTINA, f. f. Sorta di coperta, *bouſſe*; *couverture de ſoie*; *caparaçon*

COVERTO, add. Da covrire, *couvert*

COVERTOJO, tuta. V. Copertojo, tuta

COVIELLO, f. m. Sorta di Maſchera, *un ſarfaron*

COVIERE, f. m. *nom d'une charge dans les anciens Monaſtères de Moines*

COVIGLIO, f. m. Cupiglio. Caſſetta da pecchie, *ruche*

COVILE, f. m. Covacciuolo, *tanière*; *gite d'animal*; *tenier* § Fig. Letto, *lit*: uſcir dal covile, *ſortir de ſon lit*. Prov. Aprile cava la vecchia dal covile, *le mois d'Avril ramène le bon temps*

COVO, Covolo, f. m. Covile, *gite d'animal*; *repoſée*; *tanière*. Lepre al covo. *Lièvre en forme*; *au gîte*. Covo della lepre, *gîte*. Covo del cignale, *bauge*. Covo del lupo nel giorno, *liteau*. Pigliar la lepre a covo, *prendre le lièvre au gîte*

COVONCELLO, cino, f. m. *petite gerbe*

COVONE, f. m. Faſcetto di paglia legata, *gerbe*. Far i covoni, *enlever*

COVRIRE, e deriv. Coprire ec.

COZIONE, f. f. Cocitura, *cuiſſon*; *cuiſſon*

COZZANTE, add. *qui coſſe*

COZZARE, v. a. e n. p. Il percuotere, che fanno gli animali cornuti colle corna, *coſſer* § Metaf. Urtare, *heurter*; *frapper* § Incontrare, *rencontrer* § pei ſimil. Cozzare inſieme, venire in diſcenſione. V. Urtare. Cozzar col muro, tentar cofe impoſſibili, *vouloir prendre la lune avec les dents*

COZZATA, f. f. *coup de cornes*

COZZATORE, verb. m. *qui coſſe*

COZZO, f. m. Il cozzare, *l'action de coſſer* § Per metaf. Urto, *choc*; *heurt*. Dar di cozzo, *ſe rencontrer*; *frapper*; *toucher*

COZZONE, f. m. Senſale di cavalli. *Maquignon* § Per ſimil. Mezzano di checchefia. *Cenſal*

CRABRONE, o Calabrone. V.

CRACRA, Voce finta, *le cri de corneille*

CRAI. Voce corrotta dal Lat. Cras, che vale Domani, *demain*

CRANIO, f. m. Oſſo del capo, che a foggia di volta, copre, e difende il cervello dell'animale. *Crâne*

CRAPULA, poſa, Crapuloſità, f. f. *crapule*; *débauche*

CRAPULARE, polare, v. n. Mangiare, e bere foverchiamente, *crapuler*, *gourmander*, *ivrogner*

CRAPULONE, f. m. *glouton*; *crapuleux*

CRASSEZZA, Craſſizie, f. f. Attacco di craſſo. Gradezza, *épaiſſiſſement*; *condenſation*

CRASSO, Voce Lat. add. Graſſo. *Craſſe*; *épais*; *gras* § Ignorante craſſa, error craſſo, o ſimili, *ignorance craſſe*; *lourde bêtiſe*; *erreur groſſière*

CRASTINO, add. Voce Lat. *du lendemain*

CRATAFITO, f. m. Uno de' muſcoli del capo. *Crotaphite*

CRATERA, tere, f. f. Vaſo da meſcere, *cratère*

CRAVANA, f. f. Picciola chiocciola, o conchiglia, che ſi attacca al fondo d'un vaſcello. *Crave*

CRAVATA, f. f. Certo fazzoletto da collo, *cravate*; *col*

CRAZIA, f. f. Sorta di moneta di valore di cinque quattrini, *ſorte de monnoie*

CREANTE, add. *qui crée*

CREANZA, f. f. Ammaeſtramento de' cofiumi, *civilité*; *éducation* § Per Coſtume aſſai buono, *politeſſe*, una Buona, Mala creanza § *politeſſe*, *impoliteſſe* § Per Rifpetto, *égard*; *reſpect*

CREANZATO, add. Che ha creanza, *poli*; *civil*, *bien élevé*

CREARE, v. a. Far qualche cofa di nieute, *créer*; *produire*, *donner l'être* § Originare, *donner origine*; *occaſionner* § Coſtituire, *conſtituer*; *ériger*, *établir* § Ammaeſtrare, *inſtruire* § Nudrire, *élever*

CREATIVO, add. *qui crée*

CREATO, f. m. Servo, *domeſtique*; *élève*; *créature*

CREATO, add. *créé*, &c. Ben e Mal creato, *bien ou mal élevé*; *poli ou impoli* § Limitato, *borné*

CREATORE, f. m. A Dio ſolo s'attribuiſce tal nome. *Créateur* § Add. Ingegno creatore, *génie créateur*

CREATRICE, f. f. *qui crée*; *produit*

CREATURA, rella, f. f. Ogni cofa creata; e per chi è fatto fotto la diſciplina d'alcuno, *créature*; *petite créature*

CREATURINA, f. f. Creaturella, *un bon homme*

CREAZIONE, f. f. *Création*; *formation* § Elezione, *élection*

CREBRO, add. Voce Lat. ufata tal volta con leggiadria da' Poeti, *épais*

CREDENTE, add. e ſuſt. Che crede, *croyant*

CREDENZA, f. f. Fede, *croyance*; *foi* § Opinione, *opinion*; *avis*. Forma credenza, *perſuaſion* § Credenza. Credito, *reputation*; *eſtime* § Segreteria, *ſecret*. Dare, o aver credenza, *croire*; *ajouter foi* § Credenza. Fidare altrui ſul credito, *crédit*: dare, pigliare a credenza, e fare credenza, o ſimili, *vendre ou acheter à crédit*; *faire crédit* : onde in prov. Chi dà a credenza ſpaccia aſſai, perde l'amico, e i danar non ha mai, *ami à prêter, ennemi à vendre*. A credenza, avv. *à crédit*; *ſur la parole*. Lettera di credenza, *lettre de créance* § Credenza, per Saggio: e l'affaggiare de' ſcalchi, e coppieri, *eſſai* § Per ſorta d'Armario; ed oggi di quella Tavola, che s'apparecchia per porvi fu i piatti, ec. *buffet*. E per ſimil. Quella Tavola, che s'apparecchia quando dicono la Meſſa i Prelati. *Credenze* § Oggi, quell'Affortimento di vaſellamenti, e piatterie per ſervigio della tavola, o credenza, *buffet*; *office*. Pigliar una credenza, *prendre une maiſon habituée*

CREDENZIALE, add. *de credit* § Lettera credenziale, *lettre de créance*, *ou lettre en créance*

CREDENZIERA, f. f. Sorta d' Armadio, *buffet*

CREDENZIERE, f. m. Confidente, *confident* § Uffiziale, più comun. Chi ha la cura della credenza. *Officier*

CREDERE, v. a. e n. p. Aver fede altrui, *croire* § Aver opinione, perſuaderſi, *penſer* § *préſumer*; *ſe perſuader*; *avoir opinion*. Dar a credere, *faire accroire*. Credere, e paſſivam. per Eſſere in fede, aver credito, *trouver crédit*; *avoir du crédit* § Per Ubbidire, *obéir*. Subſ. Tener la fede cristiana, e *croire*; *avoir la foi*. Prov. Non credere dal tetto in fu, *être un mauvais Chrétien*. Credere, per Fidare, *donner à crédit*; credere fulla parola, *faire crédit ſur la ſimple parole*

CREDEVOLE, dibile, add. Da eſſer creduto, *croyable* § Per Credulo. V.

CREDIBILITÀ, f. f. *crédibilité*

CREDIBILMENTE, avv. *d'une manière croyable*

CREDITO, f. m. Ciò, che s'ha ad aver da altrui, *crédit*; *eſtime*; *dette active*. Dar credito, *ajouter un article, on une partie dans un livre*; *donner foi*. Credito. Ufficina, riputazione, *conſidération*; *pouvoir*; onde eſſere; non eſſere in credito. *être en crédit*, *en vogue*; *avoir la réputation de valoir*, &c. *être en crédit*, eſſere in aver credito, dicesi anche delle mercantie, *accréditer*; *être à la mode*, *de bonne vente*

CREDITOJO, add. Credibile, *croyable*

CREDITORE, verb. m. Che crede, *crédule* § Per Quello, a cui è dovuto danaro, *créancier*

CREDITRICE, f. *créancière*

CREDO, f. m. Coll'Largo. Aſſol. dicesi del Simbolo degli Apoſtoli, *le Credo* onde in un credo, vale in tanto tempo, che ſi recitaſſe il credo, *dans un credo*

CREDULITÀ, add. tate, f. f. *crédulité*

CREDULO, add. Agevole al credere, *crédule*

CREDUTO, add. Avuto in credito, riputato, *réputé*; *eſtimé*; *réfléchi*

CREMA, f. f. Flor di latte, *crême*

CREMASTÈRI, add. m. pl. Muſcoli ſoſpenſori de' teſticoli, *crémaſter*

CREMISI, f. f. Chermifi. Colore roſſo acceſo, *cramoiſi*

CREMESINO, Cremoſi, add. Di colore di cremiſi, *cramoiſi*; al ſem. *cramoiſie* § Per Drappo di tal colore, *étoffe teinte en cramoiſi*, *cramoiſie*

CREMORE, f. m. La parte più ſottile d'alcune materie, *la crême*. Cremor di tartaro. La patte più pura cavata dalla grattatura del tartaro, *crême de tartre*

CRENA, f. f. V. Crinicra

CREOLO, f. m. Nome d'un Europeo d'origine, nato in America. *Créole*

CREPACUORE, f. m. Sterminato travaglio, *vive cœur*; *détreſſe*; *tourment*

CREPARE, v. n. Spaccarſi, *creuſſer*; *ſe crever*; *ſe fendre* § Morire di morte violenta, o ſempl. morire, *crever*; *mourir*. Mangiare a crepa pelle, pancia, corpo, *manger à ventre débouttonné*, *comme un oye*. Crepare. Cadere altrui gl' inteſtini nella coglia, *avoir une defcente de boyaux*, *une hernie*, *une rupture*. Crepar delle

le rifa, *crever de vie ; vivre avec excès*. Crepar di fatiga ; di dégno ; dolore ; vogsha, &c., *s'user de travail ; crever de rage, de douleur, d'envie, &c.*

CREPATO, add. *crevé ; crevassé*, &c. § Aggiun. di colui, cui fien caduti gl' intestini nella coglia, *qui a une hernie, une ruptvre*

CREPATURA, s. f. Feffura, *fente ; crevasse* ; *gerçure ; ouverture* § Per Malattia, in cui gl' intestini cacano per lo più nella borsa, *hernie ; descente de boyaux ; entorocèle*

CREPITANTE, add. *pétillant*

CREPITARE, v. n. Fare firepito, e dieci *pétiller*. del fuoco, *pétiller*

CREPITO, e Crepolio, s. m. Quel tomore, che fanno talvolta le offa, per alcune malattie ; *crépitation*

CREPOLARE, v. n. Fenderfi, *crevasser on se crevasser ; se fendre ; se fêler*

CREPOLATO, add. *crevassé, gercé*

CREPONE, s. m. Sorta di drappo di lana, o di fera, alquanto crefpo, *crêpon*

CREPUNDE, s. f. pl. Voce Lat. Trafulli fanciullefchi di varie guife, *toute sorte de jouets d'enfans*

CREPUSCOLO, s. m. Quella luce, che fi vede avanti il levare, e dopo il tramontare del fole, *crepuscule*

CRESCENTE, add. Che crefce, *qui croît*. Luna crefcente, *le croissant de la lune* § Al fem. per Crefcenza.

CRESCENZA, s. f. Crefcimento, *croissance ; crue, augmentation de grandeur*. Tagliare un vellito a crefcenza, *faire un habit long* § Crefcenza, per Cattedra.

CRESCERE, v. n. L'aumentarfi ; e prefo affol. Farfi maggiore, *croître ; s'accroître ; monter ; hausser* § In att. fignif. Accrefcere, *augmenter ; agrandir*. Crefcere, per Allevare, *élever*.

" CRESCEVOLE, add. *qui peut croître* § Fig. *utile, profitable*

CRESCIMENTO, s. m. Il crefcere, *accroissement ; croissance*

CRESCIONE, s. m. o Senazione, e Naftuccio acquatico. Specie d'erba. *Cresson ; passerage ; cardamine*

CRESCITORE, verb. m. trice ; f. *qui augmente ; celle qui augmente*

CRESCIUTO, add. Da crefcere, *augmenté ; crû*. Giovane crefciuto, *adulte* § Per Alevato, nudrito, *élevé ; nourri*

CRESCIUTOCCIA, add. Aggiunto ereditario *grandeur ; qui s'est fait grand, dodu*. Crefciutoccia, *dondon*

CRESENTINA, s. f. Ferro di pane arroftita, e poi fopra fparfovi olio, fale, pepe, o fimiglianti, *une rôtie à l'huile*

CRESIMA, s. f. e Crefima. Olio mefcolato con balfamo, che il Vefcovo confagia il Giovedì Santo. *Chrême* § Per lo Sagramento della Confermazione, la *Confirmation*

CRESIMANTE, s. m. *Qui confirme, qui donne le Sacrement de la Confirmation*

CRESIMARE, v. a. Conferire il Sagramento della Crefima, *confirmer ; donner la Confirmation* § n. p. Ricever la Crefima, *recevoir la Confirmation*

CRESIMATO, add. *confirmé*

CRESIMATORE, verb. m. *qui donne la Confirmation*

CRESPA, s. f. Grinza, *ride ; pli ; pointe ; froncis*, &c. Far crefpe, Ved increfpare

CRESPAMENTO, s. m. Crefpezza, f. Raggrinzamento, *froncement ; plissure ; contraction*. Crefpamento de' capegli, *frisure*

CRESPARE, e Increfpare, V.

CRESPELLO, s. m. Sorta di frittella, *sorte de beignet* § Per fimil. Far crefpelli delle figlia, *froncer les fanerilles*

CRESPINO, s. m. o Berbero. Sorta di pruno. *Epine-vinette ; vinettier*

CRESPO, add. *crepu ; frisé ; plissé ; ridé ; froncé* § s. m. T. de' Tint. *fleurée ; cuisinée* § Per Brufco, accipigliato. V.

CRESPONE, s. m. Sorta di tela ordita di feta, e ripiena di ftame. *Crépon*

CRESPOSO, o Crefpo. V.

CRESTA, s. f. Carne roffa a merluzzi, che hanno fopra il capo : galli, le galline, e alcun altro occello. *Crête*. Per fimilit. fi dice anche di molte altre cofe § La cima del morione, e della celata, *étoutet ; aigrette ; panache*. Cresta di gallo. Sorta d'erba. *Crête de coq*. Rizzare, o alzare la cresta. Venire in fuperbia ; abbuffaria, in contrario, modi baffi, *lever la crête, se rengorgiller ; baisser la crête, perdre de son orgueil*. Crefta. Certo Abbigliamento, che teugono in capo le Donne, *coiffe* § Sorta di maloe nelle parti vergognofe, *fic ; crête* § Per Sommità, o cima fempre, *la cime ; le sommet*

CRESTAJA, f. f. Lavoratrice di certi abbigliamenti donnefchi, *faiseuse de modes*

CRESTÚTO, Crefiofo, add. *huppé ; crêté* § Che ha crefta fulla celata, *qui a un cimier*

CRETA, f. m. o Terra creta. Terra tenace. *Craie ; argille* § Creta da ftovigliie, *terre glaise* § Per Fango, *boue, fange*

CRETANO, f. m. Sorta d'erba calda, e fecca nel terzo grado. *Bacile ; chrisle marine*

CRETOSO, add. *argilleux*

CRIA, f. f. Voce Cor. Commemorazione de' fatti gravi di alcuna perfona. *Chrie*

CRIARE, e deriv. V. Creare, ec.

CRIBRARE, v. a. Voce Lat. Vagliare, *cribler ; vanner* § Metaf. Agitare, *secouer ; agiter*

CRIBRAZIONE, f. f. Separazione, *cribration*

CRIBRIFORME, add. T. de' Norom. Cetto forame, e che anche dieci Cribrofo, *cribriforme ; criblenx*

CRIBRO, f. m. Voce Lat. Vaglio, crivello, *crible ; van*

CRIBROSO, e Cribriforme. V.

CRICCA, f. f. Nel giuoco delle Carte, tre fanti, donne, re, affi, ec. che uomo abbia in mano. *Tricon* § Cricca, *sorte de jeu aux cartes* § Per fimil. tre cofe che fieno infieme. Cricca di baftonate, *trois coups de bâton* § Per Brigata d'uomini. V. Crocca

CRI, e cricri. Voci che efprimono il fuono di quefto uccello, e del vetro, quando fi fendono, *cric ; cric-crac*

CRICCHIO. V. Capriccio, Umore

CRICOARITNOIDEO, add. Uno de' mufcoli della Laringe, *Cricoarytenoidien*

CRICOIDE, add. Una delle cinque fomiglianti della voce dipendenti dall' ajuto de' mufcoli, *cricoïde, on annulaire*

CRICOTIROIDEO, add. Uno de' mufcoli della Laringe, *Cricothyroïdien*

CRIMENLESE, f. m. Voce Lat. Delitto di lefa Maeftà, altresì, qualfivoglia grave eccefio. *Crime de Lèse-Majesté ; Crime*

CRIMINALE, s. add. T. de' Legali, *criminel* § Affol. Efercitare il criminale, *être Juge criminel*

CRIMINALISTA, f. m. Chi è pratico nelle materie criminali ; *Criminaliste*

CRIMINALITÀ, f. f. Aft. di crimi. *Ce qui concerne le criminel ; ce qui a rapport à l'état, à la procédure criminelle*

CRIMINALMENTE, avv. *criminellement*

CRIMINARE, v. a. *accuser criminellement* § Per Incolpare, *accuser*

CRIMINAZIONE, f. f. *accusation ; imputation*

CRIMINE, f. m. Voce Lat. Delitto, peccato, *crime*

CRIMINOSO, add. Voce Lat. Vizioso, *criminel*

CRINALE, f. m. Voce Lat. *ornement de cheveux*

CRINE, Crino, f. m. Pelo pendente al cavallo dal filo del collo, *crins ; crin* § Capelli del capo dell' uomo, *cheveux* § Metaf. dicefi di cofe imaginarie, come l' aurora co' crini d' oro, *l'aurore aux cheveux blonds*. Efcire a' crini ad alcuno, *être après quelqu'un*

CRINIÈRA, f. f. *Les crins du cou d'un cheval*

CRINITO, add. Che ha crini, *chevelu*. Crinito di ferpenti, *qui a des serpens pour cheveux*

CRINONE, f. m. Sorta di verme, che infetta i fanciulli, *crinon ; dracunculc*

CRINUTO, o Crinito. V.

CRIOCCA, f. f. Compagnia ; ma pigliafi per lo più in mala parte, *bande joyeuse ; bande de gaudrins*

CRISALIDE, f. m. Verme, o bruco rinchiufo nel bozzolo. *Chrysalide ; nymphe*

CRISE, Crifi, f. f. Quel nuovo periodo, che piglia la malattia, quando la natura vuole ftgravar d' ammalato. *Crise*

CRISMA, V. Crefima

CRISOCOLLA, f. f. Specie di nitro foffile, *Borax chrysocolle* § Quella materia, che l' acque menano, e diftuccano dalle miniere d' oro, d'argento, ec. e che prima era aderente al metallo, *chrysocolle*

CRISOCOMO, f. m. Specie di pianta. *Chrysocome*

CRISOLITO, f. m. o Grifolito, pietra preziofa del color d'oro. *Chrysolite*

CRISOPASSO, f. m. o Crifopazzo. Sorta di gemma. *Chrysopase*

CRISTALLINO, add. *cristallin*

CRISTALLIZZARSI, T. Chim. all riduri de' corpi a concrezione di fale, *se christallifier*

CRISTALLIZZATO, add. *cristallisé*

CRISTALLIZZAZIONE, f. f. Operazione fifochimica, che farli per via di fali concreti, *cristallisation*

CRISTALLO, m. Materia trafparente, e chiara. *Cristal ; glace* § Per cofa lucida, *glaïs*. Criftalli coloriti. *Fiuors*. Liquido criftallo, fig. *eau claire, cristalline*

CRISTALLOIDE, f. f. Criftallo minerale. *Espece de cristal qu'on exploite des mines*

CRISTÀO, add. *qui a une crête*

CRISTÈO, terc, o tèro, f. m. Servitiale, e lavativo. Certa compofizione liquida, che fi mette in corpo per la parte pofteriore. *Clystère ; lavement*

CRISTERIZZATO, add. *seringué*

CRISTIANACCIO, f. m. *un Chrétien à gros grain ; mauvais*. Buon Criftianaccio, *un homme à la main ; facile*

CRISTIANAMENTE, avv. *chrétiennement*

CRISTIANELLA, f. f. Preflo il Boccaccio, per Donzella. V.

CRISTIANELLO, f. m. Omicciuolo, *petit homme ; homme de rien*

CRISTIANESIMO, f. m. Criftianità, *la Chrétienté ; le Christianisme* § Per Inftituzione, o Religion criftiana, *le Christianisme ; la Religion Chrétienne*

CRISTIANISSIMO, add. Superl. di Chriftiano, *très-chrétien* § Epiteto, o Titolo del Re di Francia ; delle cofe di quel regno. *Très-chrétien*. E poflo affol. al fuft. Il Re ftefio, *le Roi de France ; Sa Majesté Très-chrétienne*

CRISTIANITÀ, tadeo tate. Tutta la repubblica Criftiana, e fuo dominio, *la Chrétienté ; le Christianisme*

CRI-

CRISTIANO, f. m. Che vive sotto la Legge di Cristo. *Chrétien*. Da Cristiano. Sorta di giuramento, *en homme d'honneur*. Cosa da Cristiani, *chose bonne*

CRISTIANO, add. Appartenente a Cristiano. *Chrétien*

CRISTIANONE, f. m. In fignif. d' uomo fempl. *un grand, un gros homme*

CRISTIERE, to, o Criftco. V.

CRISTO, f. m. Il fuo proprio fignificato di tal voce vale Unto, ed è il nome dato al Meffia, che oggidì fi fa pleccicre col nome S9. di Gesù, noitro Redentore. *Jesu-Christ*

CRITERIO, f. m. Norma, e fondamento, per cui s' inftituifce un retto giudicio *jugement*; *bon sens*

CRITICA, f. m. Il criticare; Cenfura, *critique*

CRITICAMENTE, avv. *avec critique*

CRITICANTE, add. *qui critique*

CRITICARE, v. a. Cenfurare, *critiquer*; *censurer*, *reprendre*; *chicaner*; *controller*

CRITICATO, add. *critiqué*, &c.

CRITICATORE, f. m. trice, f. *critique*; *censeur*; *relle qui critique*. E piefo in mala parte, *critiqueur*

CRITICAZIONE, f. f. L'atto del criticare, *critique*

CRITICHETTO, add. *mauvais critique*; *critique ignorant*

CRITICISMO, f. m. Cr. N. Il criticare. *Critique*

CRITICO, f. m. Che efamina, corregge, e dà giudicio de' componimenti, *critique*, *censeur*. Critico accanito, *colle*; *arrogance*

CRITICO, add. Dedito a criticare, *critique*

CRITMO, f. m. V. Erbacali

CRIVELLAJO, f. m. Sorta d' artefice. *Ouvrier qui fait des cribles*

CRIVELLARE, v. a. Nettare col crivello, *cribler*; *faffer*; *galvauder* § Fig. Cenfurare, riprendere con maldicenza, *critiquer*; *épiloguer*; *controller*

CRIVELLATO, add. Netto col crivello, *criblé*

CRIVELLO, f. m. Vaglio, *crible*

CROCADIBBRATO, add. Addobbato di crocco, o di cofa, che ha il color di crocco, *safrané*

CROCCARE, v. n. Nel fignif. di Cigolare, *croquer*; *crier*

CROCCHIARE, v. a. Dare altrui delle buffe, *frapper*; *battre*; *gaguer*. In fignif. n. Effer cagionevole, *être malade*; *indisposé*. Crocchiare, per lo ricalare, e ragionare; ma in modo baffo, *faffer*; *babiller*

CROCCHIO, f. m. Adunanza di più perfone meffefi infieme per difcorrere, *affemblée*; *cercle*; *discours*. Stare a crocchio, *causer*, *deviser*. Effer crocchio, per Crocchiare, effer malazzato, *être indisposé*

CROCCHIONE, f. m. Cicalatore, *babillard*; *jaseur*

CROCCIA, f. f. Offica. V. § Sorta di Baftone, *béquille de hôteux*

CROCCIARE, v. n. Il gridare della chiocciа, *sloffer*

CROCE, f. f. Due legni attraverfo l' un dell' altro ad angoli retti. *Croix* § Per Veffillo, o infegna de' Criftiani, *la Croix* § Per la Croce, che fanno i Criftiani o con atti, o con fegni, per divozione, ec. *le signe de la croix*; *un signe de croix*. Croce di S. Andrea, Sorta di croce, non ad angoli retti. *Santoir*. Croce a foggia di T. *Tau* § Croce, per Pena, *prine*; *supplice*; *affliction*. Far croce, far colle braccia in croce, pregar colle braccia in croce, e fimili, *croiser les bras*. Dar, pigliare, predicar la croce, vagliono Dare, ec. la Crociata, *croiser* § *se croiser*, *ou prendre la croisade*. Non fi può cantare, e portar la croce, prov. *on ne peut pas faire deux choses à la fois*. Ognuno ha la fua croce, *chacun a ses peines*. Croce Santa, fi dice la Tavola dell' altare. *La croix de Jesus Christ*; *l'autel*

CROCELLINA. V. Crocetta

CROCEO, add. *de couleur de safran*

CROCERIA, f. f. Moltitudine di Crociati, *grand nombre de croisés*

CROCESIGNATO, add. *marqué d'une croix*; *croisé*

CROCETTA, f. f. *petite croix*; *croisette*

CROCEVIA, f. f. o Crocicchio, *carrefour*

CROCIAMENTO, V. Affiizione, Tormento

CROCIARE, v. a. Tormentare, *tourmenter*, &c. V. Cruciare. Crociarfi, m. p. *se croiser* § per Incrocicchiare. Crociare. *signer quelqu'un avec le signe de la croix*

CROCIATA, f. f. Si chiamava l'efercito, e la lega generale de' Criftiani, che andava a combattere contro gl' Infedeli, colla croce in petto. *Croisade* § Per Crocicchio. V. § Quella parte della Chiefa fatta in forma di croce. *croix* § Quel danaro, che fi pagava già per la Crociata, *la taxe qu'on payait pour les croisades*

CROCIATO, f. m. *tourment*; *supplice*; *martyre*

CROCIATO, add. *tourmenté*, &c. § Per contrafegnato di croce. *marqué d'une croix* § Suff. Chi è entrato nella Crociata. *Croisé*

CROCICCHIO, f. m. Luogo, dove fi attraverfano le ftrade, *carrefour*; *traversière*

CROCIDARE, v. n. Fare la voce del corbo, *croaser*

CROCIERA, f. f. Coftellazione di quattro ftelle fituate a modo di croce. *Croisade*

CROCIFERO, Agg. ad una Sorta di faffo che nel fito mezzo ha una croce. *Sorte de pierre*

CROCIFIGGERE, v. a. Conficcare in croce, *crucifier* § Per Tormentare. V.

CROCIFISSIONE, f. f. Crocifiggimento, m. *crucifiement*

CROCIFISSO, add. Confitto in croce, *crucifié* § Tormentato, *tourmenté*, &c. § Affol. M. Fra di loft. L' Immagine di G. C. confitto in Croce. *Crucifix*. Stare alle fpalle, o alle fpefe del crocififfo, modo baffo, *vivre aux dépens d'autrui*

CROCIFIXO, f. m. *qui crucifie*

CROCITARE, v. n. Crocidare. V.

CROCIUOLO, o Crogiuolo. V.

CROCO, f. m. Voce Lat. o Gnogo. *Safran*. Croco di Marte, il ferro, o l' acciaio ridotto collo zolfo. *Safre de Mars*

CROGIOLARSI, n. p. Avere il fuoco a ragione, *rotir à propos*; *cuire bien* § Per fimil. decifi di chi fta molto nel letto, o al fuoco, e fi pigli tutti i fuoi comodi, *prendre ses aises*; *dodiner*

CROGIOLATO, add. *bien cuit*

CROGIOLO, f. m. *la cuisson qu'on donne aux viandes tout doucement* § Figliare il grogiolo, *se délitater*; *se dorloter*; *prendre du repos*

CROGIUOLO, f. m. Vafetto di terra cotta, dove fi fondono i metalli. *Creuset*

CROIO, add. Duro, crudo, intrattabile, *dur*; *qui n'est pas maniable* § Per Rozzo. V. § Favella croja, vale Rufticа, *rude*; *grossière* § Per Adirato. V.

CROLLAMENTO, f. m. *ferouement*; *ébranlement*

CROLLANTE, add. *Branlant*; *croulant*

CROLLARE, v. a. n. e n. p. Muovere dimenando in qua, e in là, *ébranler* § *se croiser* § Metaf. Sfidordinatfi, *se déranger*; *s'étonner*

CROLLATA, f. f. V. Crollamento, Crollo

CROLLO, f. m. Scoffa, *branlement*, *fiche*; *secousse* § Metaf. Tracollo, danno, *perte*; *dommage*. Date l' ultimo crollo, *mourir*. Effere in fui crollo della bilancia, *être sur le point de tomber*

CROMA, f. f. Una delle note della Muf. *croche*

CROMATICO, add. *Chromatique*, Canto cromatico, canto, che procede per via di femitoni, *chant chromatique*

CROMMO, f. m. *les plantes du choeur dans les tragédies anciennes*

CRONA, f. f. Macchina da carcare, e fcaricare le navi. *Crane*

CRONACA, nica, f. f. Storia fcritta fecondo l' ordine de' tempi. *Chronique*

CRONICACCIA, f. f. *mauvaise cronique*

CRONICHISTA, Cronifta, f. m. Scrittore di cronichе. *Chroniqueur*

CRONICO, adj. Aggiun. di male, fi ufa da' Medici in fignificato di Lungo, *Chronique*

CRONOGRAMMA, f. f. Sorta d' iferizione, le di cui lettere iniziali formano la data dell' avvenimento di cui fi tratta. *Chronogramme*, *ou Chronographe*

CRONOLOGIA, f. f. Ordine, e dottrina de' tempi. *Chronologie*

CRONOLOGICAMENTE, avv. *D'une manière chronologique*

CRONOLOGICO, add. *Chronologique*

CRONOLOGISTA, f. m. *Chronologiste*

CRONOLOGO, f. m. Cronologifta. V.

CRONOMETRO, Cronofcopo, f. m. Nome generale di tutti gli ftrumenti che fervono a mifurare il tempo, *Chronomètre*; *chronoscope*

CROSAZZO, f. m. Sorta di moneta d' argento. *Cruzade*

CROSCIANTI, f. m. pl. Pezzi di legno i quali fervono a formare la rotondità, e la diftanza tra dei davanti d' un vaccello. *Cronchants*

CROSCIARE, v. n. Il cadere fubita, e groffa pioggia, *pleuvoir à verse* § Metaf. Percuotere con violenza, *frapper comme un sourd* § Quello ftrepitare del fuoco abbuciando legne verdi, *pétiller*; *craquer* § Bollire a fcrofcio, *bouillir à gros bouillons*

CROSCIO, f. m. Il romor che fa l' acqua, ec. bollendo, *bouillonnement* § Per fimil. fi dice Crofcio, e Scrofcio di rifa, *grand éclat de rire*. Andare a crofcio, andare in tutto di cadere, *chanceller*; *branler*

CROSTA, f. f. Coperta d' efcrementi rifeccati; e per fimil. Tutto ciò che s' induriice nella fuperficie di alcuna cofa, *croûte* § Crofta di pane, *croûte de pain* § L' Incroftatura di certi corpi, *incrustation* § Metaf. *le debout*; *la peau*; *la superficie*. Crofta, per Crofiata. V. § Ciò che fi dilatta dalle pitture, *écaille* § Corteccia della muraglia. V. Cotteccia

CROSTACEO, add. V. Crufiaceo

CROSTATA, f. f. Torta, o Pafticcio, fopra di cui fi fanno crofte di pafta, *tourte de fruits*, *godiveau*

CROSTATURA, f. f. Coperta, che fi fa fopra terreni, palchi, o volte, *pavé*; *incrustation*

CROSTINO, f. f. Fettuccia di pane arroftito, *croûtelette*; *pompette*

CROSTOSO, tuto, add. *plein de croûtes*

CROTAFITO, add. Aggiun. di certi monticli, detti anche Temporali, *crotophite*

CROTALO, f. m. Strum. antico da fuono, *sorte de fifre*

CROVELLO, f. m. Vino dell' ure non premute, che efce dal torchio, *mere-goutte*

CRUCCEVOLE, add. Stizzofo, *colère*; *emporté*; *endiré*

CRUCCEVOLMENTE, avv. *en colère ; avec emportement.*

CRUCCIA, s. f. f. Strum. ruſt. di ferro da por vigne, *hoyau*

CRUCCIARE, v. a. *irriter ; fâcher* § n. p. *ſe fâcher ; ſe courroucer ; s'emporter*

CRUCCIATAMENTE, Cruciato, avv. *en colère ; avec emportement*

CRUCCIATO, add. *irrité ; courroucé*, &c. § Fig. Dicesi del mare in tempeſta, *enorroucé*

CRUCCIO, ſ. m. Ira, collera, *courroux ; colère ; fâcherie* § Travaglio, *chagrin ; affliction ; tourment* § Dartruccio. Affliggere. *Premer*, &c. V. Cruciare.

CRUCCIOSAMENTE, Cruccioſo, avv. *avec colère ; avec emportement*

CRUCCIOSO, add. Adirato, *fâché ; courroucé ; emporté* § Metaf. detto dell' uve, vale Aſpro. V.

CRUCIAMENTO, ſ. m. *tourment ; ſupplice ; peine*

CRUCIARE, v. a. Voce Lat. Tormentare, *tourmenter ; martyriſer ; bourreler* § n. p. Prender la crociata, *ſe croiſer*

CRUCIATO, ſ. m. Voce Lat. *tourment ; ſupplice*

CRUCIATO, add. *tourmenté ; martyriſé*, &c.

CRUCICCHIO, Crocicchio, V.

CRUCIFERO, add. Agglun. date ad un ordin diſtinto di piante, *crucifère*

CRUCIFIGGERE, e deriv. V. Crocifiggere, &c.

CRUDAMENTE, avv. *crudement ; durement*

CRUDELACCIO, add. *cruel ; inhumain ; tyran*

CRUDELE, add. Parlandoſi delle perſone, *uomi ; felon ; dénaturé*. Parlandoſi delle coſe, *cruel ; barbare ; horrible ; tyrannique*

CRUDELETTO, add. Alquanto crudele, *un peu cruel*

CRUDELTÀ, Voce Lat. V. Crudeltà

CRUDELMENTE, avv. Fieramente, *cruellement ; durement ; férocement ; impitoyablement* § Grandemente, *beaucoup*

CRUDELTÀ, tade, tate, ſ. f. Fierezza inumanità, *barbarie ; horreur ; tyrannie*

CRUDERO, Voce Poet. per la rima. Crudele. V.

CRUDETTO, *add. un peu cru, dur, déſagréable.* E parlandoſi di frutta, *un peu vert ; aigrelet*

CRUDEZZA, ſ. f. Acerbezza, *crudité ; verdeur*. Crudezze, preſſo i Medici, *crudités ; aigreurs ; indigeſtions*

CRUDITÀ, tade, tate, ſ. f. Aſtratto di crudo in ſignif. di Non cotto ; *crudité*

CRUDO, add. Non cotto, *cru*. Vino crudo, *vin vert, dur, âpre*. Crudo. Metaf. Crudele, *cruel ; barbare, fier ; inhumain*, &c. § Aggiun. di Verno, ſtagione, tempo, o ſimili, *cruel hiver ; cruelle ſaiſon* § T. de' Pitt. Aggiun. di que' tratti, o lineamenti, o colori, che ogn hanno grazia, *dur*. Colori ; metalli crudi, *couleurs ; métaux aigres*. Crudo, parlandoſi di feta, o filo, *cru*

CRUENTARE, v. a. Voce Lat. Inſanguinare, *enſanglanter*

CRUENTO, add. Sanguinoſo, *ſanglant* § Fig. Orribile, *fier, épouvantable*

CRUNA, ſ. f. Cruno, m. Il foro dell' ago, *chas* § Metaf. Luogo cavo, o di mezzo di checchefia ; *cavité*

CRURALE, add. Aggiun. dato ad alcune diramazioni di vene delle coſce, *crural*

CRUSCA, ſ. f. Buccia di grano, o di biade macinate, ſeparata dalla farina, *ſon* § Per ſimil. Ciò che è il peggio a paragone d' altra coſa migliore, *le ſebut ; la lie* § Nome d' un' Accademia Fiorentina, *Académie de la Cruſca*

CRUSCAJO, ſ. m. Compratore, e venditore di cruſca. *Grainallier*

CRUSCANTE, add. e ſuſt. Chi non adopra altri vocaboli, che i ſoli regiſtrati dalla cruſca, *Puriſte*

CRUSCATA, ſ. f. Coſa vana, *coq-à-l'ane*

CRUCCHELLO, ſ. m. Staccitura, *recoupe ; bran*

CRUSCHERELLA, ſ. f. Giuoco conſiſtente in ricercare i denari naſcoſti in alcuni monticelli di cruſca, eletti a ſorte, *eſpèce de jeu d'enfans*

CRUSCHE, ſ. m. *du gros ſon*

CRUSCOSO, add. *plein de ſon*

CRUSTACEO, add. o Aggiun. di peſci armati di coſta, *cruſtacée*

CUBARSI, v. n. Voce Lat. Giacere, *être couché ; repoſer* § v. a. Ridurre in cubo, *cuber*

CUBATTOLA, ſ. f. Cubattolo, Cubetto, m. Cerro ſtrum. con cui ſi prendono uccelli di ſcrezzo delle nevi, *inſtrument pour prendre les oiſeaux à la faſſette*

CUBATURA, ſ. f. T. della Geom. *cubature, ou cubation d'un ſolide*

CUBETTO, ſ. f. Tutto aromato d'un alb. indiano. *Cubèbe*

CUBIA, ſ. f. Quel foro, per cui ſi fa paſſare il cavo dell' ancora, che ſi vuol affondare, *écubier*

CUBAZIONE, ſ. f. Cubatura, *cubature, ou cubation d'un ſolide*

CUBICO, add. *cubique ; cube*

CUBICOLARIO, Voce Lat. V. Camerlere

CUBICULARE, ſ. m. o Cubicolario, e Cubiculario. Spezie di Ajutante di camera. *Adjutant de la chambre*

CUBIFORME, Cuboide. V.

CUBITALE, add. Di cubito, *du coude*. Lettere cubitali, groſſiſſime, *lettres onciales*

CUBITO, ſ. m. Gombito, *le coude ; l'avant-bras* § Sorta d'arte, *meſure*

CUBO, ſ. m. Figura ſolida di ſei facce quadrate, e uguali, *cube ; dé*

CUBO, add. o Cubico, *cubique ; cube*

CUBOIDE, ſ. m. Uno degli oſſi del tarſo del piede, *cuboïde*

CUCCAGNA, ſ. f. Nome di paeſe favoloſo pieno di piaceri. *Pays de cocagne* § Felicità, *félicité*

CUCCAJA, ſ. f. Cr. N. Nidio. Covacciolo. V.

CUCCHAJA, ſ. f. Strum. di ferro per votar il letto de' fiumi. *Dragne* § Strum. da mettar la ſavorra ne' cannoni per caricargli, *chargeoir ; lanterne* § Strum. per dar la falda alla biancheria, *fer à repaſſer le linge* § Diceſi da molti Artef. ad alcuni luoghi ſtrum. *pelle ; paſſoir*

CUCCHIAJATA, tina, ſ. f. *cuillerée ; une petite cuillerée*

CUCCHIAJERA, ſ. f. *etui à cuillers*

CUCCHIAJO, ſ. m. Sorta di Strum. con cui pigliaſi il cibo, *cuillère* § Per Cucchiajata, *cuillerée*

CUCCHIAJONE, ſ. m. *un grand cuiller*

CUCCHIARA, ſ. f. Cazzuola da Muratori, *truelle* § Per la cucchiaja de' Bombardieri, *lanterne ; chargeoir* § Per Gran cucchiajo, *gros cuiller*

CUCCHIARATA, V. Cucchiajata

CUCCIA, ſ. f. Letto, *forte de couche, de lit*

CUCCIARE, v. a. Dilendere, *coucher*, § Stare in cuccia, e fig. Giacerſi. V.

CUCCIATO, add. *couché*

CUCCINIGLIA, V. Cocciniglia

CUCCIO, ſ. m. Cucciolo, *petit chien* § Metaf. Uomo inſigne, *ſot ; lourdaud ; ſimple*

CUCCIOLACCIO, ſ. m. *un petit chien qui eſt trop gros pour ſon age* § Nel ſignif. d' uomo inſigne, *un grand niais*

CUCCIOLINO, ſ. m. *un joli petit chien* § Per Cagnuolo ſempl. *un jeune chien*

CUCCIOLO, ſ. m. Cane picciolo, *petit chien* § Metaf. Uomo ſoro. V. Cuccio

CUCCIOLO, add. Picciolo, *petit*

CUCCO, ſ. m. o Uovo, *oeuf* § Quel figliuolo che è più amato dal Padre, e dalla Madre, ec. *le Benjamin ; le plus chéri*

CUCCOVAJA, Chicchebuliaja. V.

CUCCUMA, ſ. f. Voce baſſa, Vale ſdegno, bile, *haine ; colère*

CUCCURUCÙ, Redi Ditir. Voce del gallo. Sorta di canzone. *Le cri du coq ; ſorte de chanſon*

CUCCUVEGGIARE, V. Coccoveggiare

CUCCIÙLO, ſ. m. Cucuma. V.

CUCIFORNO, ſ. m. Piccol baſtimento del Glarpone, a remi, ſenza ponti, e ſerve per la peſca della Balena. *Caſeforne*

CUCIMENTO, ſ. m. Cucitura, *couture*

CUCINA, ſ. f. Luogo, dove la vivanda ſi cuoce, *cuiſine* § La vivanda ſteſſa, *plan des appétites* § Di buona, mala cucina, *qui cuit, ne cuit pas bien* : onde metaf. Eſſer di buona, o di mala cucina, *être, ou n'être pas délicat*

CUCINARE, v. n. Far la cucina. Cuocer le vivande, *cuiſiner ; apprêter les viandes*

CUCINETTA, ſ. f. *petite cuiſine*

CUCINIERE, Cucinajo, Cucinatore, ſ. m. Cuciniera, ſ. Cuoco. Maſſara. *Cuiſinier, nière*

CUCINO. V. Cuſcino

CUCIRE, v. a. *coudre*

CUCITO, ſ. m. Cucitura, e il lavoro, che ſi cuce, *couture*

CUCITO, add. *couſu*

CUCITORE, verb. m. trice, ſ. *couturier, on Tailleur ; couturière*

CUCITURA, ſ. f. Il cucire, *couture* § T. de' Chir. Riunion delle ferite con ago, e filo, *future*

CUCIULARE, v. a. Beffare, *railler ; bafouer ; berner*

CUCCIULIATURA, ſ. f. Corbellatura, *riche*. V. Corbellatura

CUCULLA, V. Cocolla

CUCULLARE, add. Aggiun. d' uno de' muſcoli del dorſo. *Trapèze*

CUCULLATO, add. Voce Lat. *qui porte un capuchon.*

CUCULLO, o Cappuccio. V.

CUCULO, ſ. m. Uccello groſſo quanto un piccione. *Coucou*

CUCUMA, ſ. f. o Cocoma. V. § Per Cucurma. *Curcume ; fouchet*, o *ſafran d'Inde*

CUCURBITA, ſ. m. Sorta di vaſo da ſtillare, *cucurbite* § Per Zucca. *Citrouille*

CUCURBITACEO, add. T. de' Bot. *cucurbitacée*

CUCURBITALE, add. d'ogni g. *Fait à cucurbite ; ſelon la forme d'une cucurbite*

CUCURBITINO, add. m. Aggiun. di verme, che ſi trova negl' intetini degli animali, *cucurbitain*

CUCUZZA, ſ. f. Zucca, *citrouille ; courge* § Per ſimil. il capo, *la caboche ; la tête*

CUCUZZOLO, ſ. m. Eſtrema ſommità di checchefia, ma particolarmente del capo, *la cime ; le ſommet*

CUFFIA, ſ. f. Copertura del capo, *coiffe ; coiffure ; bonnet*. Cuffia di notte, da bambina ; dà contadina, *cornette ; béguin ; tétière ; bavolet ; tortillon*. Cuffia d'acciaio, elmo, *morion*

CUFFIARE, v. a. Acuffiare, mangiare, e bere ſmoderatamente, e con preſtezza, *torare ; goinfrer*

CUFFIETTA, ſ. f. Piccola cuffia da bambini, *tétière*

CUFFIONE, ſ. m. Cuffia gran'le, *ajuſtau ; grand béguin*

CUFFIOTTO, ſ. m. Scuffotto. Cuffia fent' altra legatura. *bonnet d'homme*

CUGINO, ſ. m. Figliuolo di Zio, o di Zia, *cousin*. Cugino fratello, *cousin issu degermain*

CUI, Nome relat. Quale, o Chi, e ſi trovaſi in tutti i caſi, fuorchè nel primo, e ſempre genza l'articolo, e alcuna volta col ſegno dei caſo, talora ſenza Cui, nel genit. col ſegno dei caſo, o ſenza, *duquel*. Al ſemm. *de laquelle*, &c. § Talora ſi pone coll'art. avanti, ma non ſuo, come cobui, lo cui ſavor tutto trafecende, cioè lo favor del quale, *celui dont le faveur ſurpaſſe tout*

CUJUSSO, ſ. m. Parlare di dottrina amarente, ſentenza latina affettata, *pedentesle*; *ſentence latine affectée*

CULACCINO, ſ. m. Centellino, *le reſte, ou le vin qui reſte au fond d'un verre*

CULACCIO, ſ. m. *un gros cul*.

CULAJA, ſ. f. La pancia degli uccelli ſtanti, ingroſſata per lo calare degl' intestini. *la poche de la volaille gâtée* § Far culaja, modo baſſo, *ſe courvrir; ſe charger de nuages*

CULAJO, add. Da culo, *de cul*; *du cul* § Moſca culaja, *mouche importune* § E per ſimil. dicefi di chicchefſia, che ti ſta ſempre attorno, *ennuyeux, importun mode*

CULARE, add. Appattenente al culo, *de cul*; *du cul*

CULATA, ſ. f. *un coup de cul*; *caſſecul*. Battere una culata, *donner du cul par terre*; *ſe donner un cul-terre*

CULATTA, ſ. f. *la partie de derriere de quelques choſes*. Quella del cannone, dell' archibuſo, o ſimile, *culaſſe* § Culatta. Ciò che reſta nel ctogiuolo, *culot*

CULATTARE, v. a. o Acculattare, *donner le caſſe-cul*. Culattar le panche, *être aſſis à*

CULATTARIO, to, ſ. e add. m. Voci dette in iſcherzo, da culo, *l'endroit d'où l'on tire les ordures, les immondices* § Per culo, in iſcherzo, *le cul*; *le derriere*

CULATTATA, ſ. f. Percoſſa nel culo in cadendo, cnfata, *caſſe-cul*

CULEGGIARE, v. a. Menz. Sat. xx. Dimenare il culo camminando con faſto. *Marcher avec affentation, avec faſte*

CULICE, ſ. m. V. L. V. Zanzara

CULISEO, ſ. m. Nome d'un Anfiteatro di Roma. *Coliſée* § Aſſol. in iſcherzo, *le cul* § Prov. per aſſol. Moſtar il più bel di Roma, *montrer le cul*

CULLA, ſ. f. Sorta di piccolo letticciuolo da bambini, *berceau; manne d'enfant*

CULLARE, v. a. *bercer*

CULLATO, add. Da cullare, *bercé*

CULLEO, ſ. m. Sorta di ſacco, *ſac de cuir où les Romains faiſoient coudre les parricides, qu'on jettoit à la riviere*

CULMINARE, v. a. Dicefi d' un aſtro quando paſſa nel meridiano, *culminer*

CULMINAZIONE, ſ. f. *culmination*

CULMINE, ſ. m. Voce Lat. *cime*; *ſommet, faîte*

CULO, ſ. m. Il federe, *le cul*; *le derrière*; *les feſſes*; *le fondement*. Moſtrare il culo, fig. In modo baſſo, *montrer ſes aſſaires*. Avere tanti anni ſul culo, modo baſſo, *avoir tant d'années ſur les épaules*. Il culo gli fa lappe lappe, parimenti in modo baſſo, *il a tant de peur, qu'on lui battroit le cul d'un ſeau de millet*. Dicefi prov. e in modo baſſo: la camicia non gli tocca il culo. Il *ne prendroit pas le Roi pour ſon compère*. Trovar il culo a fuo naſo, vale trovar chi rifponda, e reſita, modo baſſo, *trouver quelqu'un qui vous vive les clous*. Dar del culo in terra, *tomber dans un mauvais état*. Fare altrui il cul roſſo, *maltraiter; châtier*. A cul pari, avverb. Agiatamente, *à ſon aiſe*; *commodément*. Culo, per ſimil. di ceſi del Fondo di checchefſia, come, *le cul, le fond d'une bouteille*; *d'un pot*; *d'un verre*, &c.

CULO BIANCO, ſ. m. Sotta d' uccelletto *Vittre*; *cul-blanc*

CULTELLO, Cultella, e deriv. v. Coltello, Coltella, ec.

CULTIVAMENTO, ſ. m. Coltivamento, *culture*; *culte*; *vénération*

CULTIVARE, e deriv. V. Coltivare, ec.

CULTO, ſ. m. Colto, per luogo coltivato, *bien cultivé* § Per venerazione, *culte*

CULTO, add. Colto, *cultivé*, &c.

CULTORE, ſ. m. Coltore, *cultivateur*

CULTRICE, Cultura. V. Coltrice, ec.

CUMINO, o Comino. V.

CUMULARE, v. a. *cumuler*; *amaſſer*

CUMULATAMENTE, avv. *abondamment*

CUMULATIVAMENTE, avv. T. de' Legiſti, *cumulativement*

CUMULATIVO, add. *cumulatif*

CUMULATO, add. *cumulé*; *comblé*

CUMULATORE, verb. m. *qui comble*

CUMULAZIONE, ſ. f. *entaſſement*; *accumulation*

CUMULO, ſ. m. Ammaſſamento, *pile*; *monceau*; *amas*. Cumulo di coſe inutili, *fatras*

CUNA, ſ. f. Culla, *berceau*; *manne d'enfant*

CUNEIFORME, ſ. m. Oſſo del cranio, detto anche Baſilare, *cunéiforme*

CUNEO, Cuneola, Cuniola geom. che dalla baſe va diminuendo verſo la parte oppoſta, e termina in acuto, *coin*

CUNETTA, ſ. f. T. dell' Arte Milit. Sorta di foſſatello, *cunette*; *au cunette*

CUNICULO, ſ. m. Oggi Mina. Certa ſtrada ſotterranea, *mine*; *chemin ſous terre* § Per Cuniglio. *Lapin*

CUNILE, Cunilia, Origano, V.

CUNZIA, ſ. f. Spezie d'erba. *Joue odorant* § La compoſizione di varie coſe odoroſe, *ſorte de parfum*

CUNZIARE, v. a. f. Vaſo, *faire du vaſe où l'on met des parfums pour parfumer les appartemens*

CUOCERE, v. a. *cuire*; *brûler*; *bavir*; *détir*. Cuocere, *tourmenter*; *chagriner*; *affliger*. Cuocere, e anche Concuocere, *digérer*. Cuocere; e Cuocerſi, n. p. *enivrer*, *on s'enivre*. Cuocere bue; e Cuocerſi nel ſuo brodo, *employer mal ſon temps*; *être enivré*; *agoniſer*

CUOCIORE, ſ. m. Quel frizzare, che ſi fente nel provar ſulle membra eccetivo calore, *cuiſon*; *demangeaiſon*; *brûlure*

CUOCITURA, ſ. f. *Cuiſſon*

CUOCO, ſ. m. Cucinierc, *cuiſinier*; *traiteur*

CUOIAIO, ſ. m. Chi lavora cuoj, *corroyeur*

CUOJO, ſ. m. Pelle d'animali concia, *cuir bouilli*; *cuir*. Cuojo ſottile, e focevaro, *cuir de poule*. Cuojo in carne, *cuir vert*. Cuojo di vacca, *vache* § Cuojo, per ſimil. Buccia, *ecorce*. Diſtender le cuoja. Allungar le mani, o le ſtringhe fa alcuno: lo che propriam. ſi dice Proſtenderſi, *s'étendre*; *s'allonger*. Tirar le cuoja, modo baſſo, vale Morire, *tirer ſes chauſſes*; *mourir*

CUOPRIRE, o Coprire. V.

CUORE, in verſi Core, ſ. m. Principal' attia delle viſcere degli animali, ſituato nel petto, *coeur*. Il prendono gli amanti, al fig. in ſignif. di vita. Cuor mio, cuor del corpo mio, *mon coeur*; *mon petit coeur*; *mon chre coeur* § Per animo, mente, *eſprit*; *intérieur* § Fig. per Centro, mezzo, *milieu* § Per Penſiero, *penſée*; *eſprit* § Per Attdincato, animo, *courage*; *coeur*. Cuor d'acciajo, uno de' quattro ſeni delle carte da giuocare, *coeur*. Di cuore, *cordialement*. Di gran cuore, *intrépide*. Con gran cuore, *courageuſement*. A mal cuore, *à contre-coeur*, o *à regret*. Cuor d'inverno, &c. *dans le fort de l'hiver* § Con buon cuore; di buon cuore, poſto avv. *de coeur*; *de bon coeur*; *volontiers*. Di mal cuore, avv. *à contre-coeur*. Aver cuore, *avoir le courage*; *le coeur de*. Cuor di pietra lingua quel, che ſi ha nel cuore, *être fenêtre*. Battimento del cuore, *palpitation du coeur*. Cacciar il cuore, *ſe décourager*; *perdre courage*. Cavar il cuore altrui, *arracher quelque choſe des mains de quelqu'un*; *vexer*, *furcharger*; *faire du mal à quelqu'un*. Coltare il cuore, *coûter cher*. Crepare il cuore, *fendre le coeur*; *s'affliger*. Dire, o far checchefſia col cuore, di cuore, di tutto il cuore, ec. *dire*, *faire quelque choſe de coeur*, *avec plaiſir*. Dire col cuore, o venire col cuore in mano, *parler avec le coeur ſur le bord des lèvres*; *dire avec inſinuité*. Diſpiacere infino al cuore, *déplaire ſouverainement*. Efcre, o avere il cuore, o nel cuore, *penſer*, *penſer à quelqu'un*; *s'y intéreſſer fort*. Efſe di buon cuore; di gran cuore; di povero cuore, *être tout coeur*, *avoir du coeur*; *de la valeur*; *être de peu de coeur*; *avoir un coeur lâche*. Entrare, efcire, o ſimili, le cuore, *percer le coeur*, *toucher à ſon gré*. Far cuore, o farſi cuore, *reprendre coeur*; *prendre courage*. Ferir nel cuore, *bleſſer*, *percer le coeur*. Francare il cuore, *donner du courage*; *coeur lui manque*; *il perd courage*. Paſſar le, ſpezzare, ſtrappare, o ſimili, il cuore, *percer*, *crever*, *arracher le coeur*. Rompere il cuore, o cavare il cuore, *déchirer*; *enlever le coeur*. Scoppiare il cuore; *crever le coeur*; *fendre une douleur exceſſive*. Soffertire il cuore, *avoir le courage*, *avoir la force*; *ſoffrir*. Spendere il cuore, *prodiguer*. Star nel cuore, ſul cuore, *affectionner extrêmement quelque choſe*; *s'y intéreſſer fort*. Stringere il cuore, *preſſer*, *tourmenter*; *percer le coeur*. Toccare il cuore, *efcorir*; *toucher le coeur*; *faire grand plaiſir*. E toccare il cuore, *toucher le coeur*, *convaincre*; *émouvoir*. Uſcir del cuore, *perdre quelque choſe qu'on cherchoit à retenir*. Venir nel cuore, *le cuore*, *prendre courage*; *venir dans la tête*

CUORICINO, ſ. m. *un petit coeur*

CUPE, ſ. f. Profondità, *profondeur*

CUPIDAMENTE, avv. *avidement*, *avec avidité*, *paſſion*

CUPIDIGIA, ſ. f. Appetito diſordinato, *cupidité*, *convoitiſe*; *avidité immodérée*

CUPIDO, ſ. m. V. Cupido, ec.

CUPIDISSIMAMENTE, avv. Superl. *avec le plus grand empreſſement* § Per Ardentemente, Fervente mente. V.

CUPIDITÀ, tade, tate, ſ. f. Cupidità. *Cupidité*, ſ. f. V. Cupidigia

CUPIDO, add. Diſordinatamente deſiderofe, *avide*, *convoiteux*; *paſſionné*

CUPIDO, ſ. m. Coll' accento full' i. L'amore. Nume favoloſo. *Cupidon*; *Amour*

CUPO, ſ. m. Coucavità, *profondeur*

CUPO, add. Concavo, *profond*; *creux*. Dante diſſe per metaf. Fame ſenza fine cupa, *faim inſatiable*. Cupo dicefi anche a uomo, che tiene in le le coſe, che ſa; che è penſoſo, taciturno, *caché*; *ſérieux*; *ſournois*; *ſombre*; *ſauvage*; *ſérieux* § Aggiun. di colore, *couleur foncée*, *obſcure*. Cupo ſcuro, *gris de maure*

CUPOLA, ſ. f. Sorta di volta, uſata co-mu-

D

nument. per Coperchio di edifici fecel, *Abrone*. L'interno della cupola, *conpole*

CURA, f. f. Penſiero, *ſoin*; *ſouci*; *peine*; *ſollicitude* § Governo, *geſtion*; *adminiſtration*; *gouvernement* § Diligenza, *vigilance*; *exactitude*; *diligence*. Cura ſovverchia, *affection*: Cure amoroſe, *tourmens amoureux*. Con grandiſſima cura, *preſcieuſement*. Avere, o eſſere a cura, *eſtimer*; *avoir ſoin*; *repoſer*; *tenir compte*. Averti cura, *avoir ſoin de ſoi*; *ſe choiſer*. Por, mettere cura, *prendre garde*; *avoir égard* § Cura, per *Simonia*. § Per Parrochia, *Cure*; *Paroiſſe* § Uffizio del Curatore, *curatelle* § Per lo Curare, e medicare le malattie, *cure*; *traitement*

CURABILE, add. *gueriſſable*; *curable*

CURAGIONE, V. Curazione

CURANDAJO, f. m. Chi cura i panni, *Buandier*; *blanchiſſeur de toiles*

CURANTE, add. Che cura, *qui a ſoin*. Non curante, *négligent*

CURARE, v. a. e n. p. Aver cura, ſtimare, *ſoigner*; *priſer* § Medicare, *traiter*; *médicamenter* § Imbianeare, *blanchir* tonde, metaf. Curar l'anime, purgarle dalle colpe, *guérir*; *blanchir*. Curare il caldo, il freddo, e ſimili, *être beaucoup ſenſible au chaud, au froid*, &c. Curare. Procurare, *procurer*. § Terere, aſtenere, Proteggere, *protéger*; *aſſimer*; *défendre* § Dare briga, affanno di alcuna coſa, *s'inquiéter*

CURASNETTA, f. f. Incaſto, *cure pied*; *ouvette*

CURATELLA, f. f. o Curatella, *fédſure* § In ſchezzo, le Viſcere dell' uomo, *les entrailles*. Aver fette curatelle, *être parfait dans ſon genre*

CURATIVO, add. *curatif*; *médicinal*

CURATO, f. m. Sacerdote che ha cura d' anime. *Curé*

CURATO, add. *faigné*; *griſé*, &c. § Nel ſignif. di Patrocchia, add. Benefizio curato, *Bénifice avec charge d'ames*

CURATORE, verb. m. Chi ha cura di alcuna coſa, *gardien* § Per Medico, *Médecin* § Per Fattore, Caſaliro. V. § Chi ha facoltà dalla legge d'amministrare i negozj degli adulti, &c. *Curateur*

CURATRICE, T. de' Leg. verb. fem. Di curatore. *curatrice*

CURAZIONE, f. f. Lo curare le malattie, *cure*; *curation*; *traitement*

CURCUMA, f. f. Specie di pianta Indiana, il di cui ſugo ſerve per miniare di color giallo. *Curcuma*; *ſouchet*; *ſafran d'Inde*

CURIA, f. f. Luogo ove ſi trattano le cauſe. *Cour*; *tribunal*; *barreau*; *curie* § Corte. *Cour*

CURIALE, f. m. Chi agita le cauſe nella Curia, *homme du Palais*; *Praticien*. I Curiali, *gens de Palais*

CURIALITÀ, f. f. Cortesia, *bonté*; *cordialité*; *civilité*

CURIANDOLO, f. m. Pianta ombelliferà. *Coriandre*. Pel ſuo ſeme, *graine de coriandre*

CURICCIATTOLA, f. f. *petite cuve*

CURIONE, f. m. Sacerdote inſtituito da Romolo per la celebrazione delle feſte, e de' Sagrifizj particolari d'ogni curia. *Curion*

CURIOSAMENTE, avv. *curieuſement*; *ſoigneuſement*

CURIOSETTO, add. *un peu curieux*

CURIOSITÀ, tade, tate, f. f. *curioſité*; *ſoineté*

CURIOSITATUCCIA, f. f. *petite curioſité*

CURIOSO, add. *curieux*; *rare*; *extraordinaire*; *nouveau* § Per Faceto, *plaiſant*; *falot*

CURMI, f. m. Specie di bevanda fatta di orzo. *Curmi*

CURRA, Sorta di voce, *mot dont on ſe ſert pour appeler les poules*

CURRO, ſe m. Certo pezzo tondo di trave, *rouleau* § Per Carretto. V. § Effere in curro, fig. vale Eſſere in iſtato d' eſſer promoſſo, *être ſur les rangs*; *être en poſte*

CURSORE, f. m. Chi corre, *qui court*; *courier* § Curſori. Seigenti, che portano altrui le notificazioni degli ordini de' lor Tribunali. *Sergent*; *huiſſier*; *appariteur*

CURVACIGLIATO, add. Che incurva il giglio, *qui fronce les ſouciſs*

CURVA, f. f. Linea curva, *courbe*

CURVARE, v. a. Piegare in arco, *plier*; *courber*; *combrer*; *fombrer* § m. p. *ſe courber*; *ſe plier*

CURVATO, add. *courbé*; *dbourſé*, &c.

CURVATURA, f. f. *courbure*, *flexion*. Curvatura d'una vela, *ſaucſſure*

CURVETTO, add. *un peu courbé*

CURVEZZA, f. f. *courbure*; *cambrure*

CURVILINEO, f. m. *figure curviligne*

CURVILINEO, add. Di linee curve, *curviligne*

CURVIPEDO, add. *qui a les pieds courbes*

CURVITÀ, tade, tate, f. f. o Curvezza, *courbure*; *bombement*

CURULE, f. f. Sedia di Magiſtrato Romano, *chaiſe curule* § In ſch. Sedia comoda, *chaiſe commode*; *ſopha*

CURVO, add. Arcato, *courbe*; *bombé*; *croche* § Metaf. Ingiuſto, Malvagio, V. § Supplichevole, *inclinè*; *proſterné*

CUSCINETTO, f. m. *petit couſſin*

CUSCINO, f. m. *couſſin*; *carreau*; *couſſin*

CUSCUTA, e Cuſcute, f. f. o Caſſuta, e Lino di Lepre. *Barbe de moine*, *ou Cuſcute*

CUSCUTINO, add. *de cuſcute*

CUSELLA, f. f. Specie di arrucola, *ſorte de poulie*

CUSOFFIOLA, f. f. Bartiſſofiola. V. § In forza d'avv. *pêle mêle*

CUSOLERE, V. Cucchiaio

CUSPIDE, f. f. Voce Lat. Punta, *pointe*.

CUSTODE, Cuſtoditore, f. m. trice, *le gardien*; *confode*; *mentor*; *gardienne*; *garde*

CUSTODIA, f. f. *garde*. Cuſtodia da carteccl, *garde-feu*. Cuſtodia, *lieu où l'on enferme les choſes ſacrées*. Cuſtodia, *caiſſe d'une montre*. Dare, tenere in cuſtodia, *donner en garde*; *garder*

CUSTODIRE, v. a. *garder*; *conſerver*; *retenir*

CUSTODITAMENTE, avv. *ſoigneuſement*

CUSTODITO, add. *gardé*; *conſervé*

CUSTODITORE, trice. V. Cuſtode, Cuſtoditrice

CUTANEO, add. T. de' Medici, *cutanée*

CUTE, f. f. Propriam. La pelle dell' uomo, *peau*

CUTERZOLA, f. f. *ſorte de groſſe fourmi qui a des ailes*

CUTICCANA. V. Collottola

CUTICOLA, f. f. La prima tunica eſteriore, ſenza ſenſo, che veſte il corpo dell' uomo, e degli altri animali, *pellicule*; *cuticule*

CUTIGNOLO, f. m. Salvin. Sorta di fico, *Sorte de figue*

CUTRETTA, ttola, f. f. Sorta d' uccelletto. *Hochegueue*; *hyvgeronnette*

CUVIDOSO, add. V. Cupido

CYAR, f. m. Czarina, f. Titolo dell' Imperadore, ed Imperadrice della Ruſſia, *le Czar*; *la Czarine*

D

S. f. Lettera conſon. quarta del nostro Alfab. § Numero Rom. che ſignifica cinquecento

DA, Segno dell'ultimo caſo; o Prep. ſecondo alcuni. Talora ella denota operazione; e talora ſeparazione: talvolta termine; e talvolta differenza, e contrarietà § Da', per Dalì, o Dalli, è prepoſ. o ſegno, di caſo affiſſo all'attiv. § Da, in vece di Di § Da congiun. co' pronomi Me, Te, Selo, vale Solo, *par moi même*; *par toi-même*, &c. § Talora ei ſi frammette il Per, come Da per me, Da per te § Per Fra, *dans*; *entre* § Invece di Per lo, mettere, *par le moyen*; *par*; *à cauſe* § Da per A modo, A foggia, *à la façon*; *à la manière*; *en* § Invece di Per uſo del, e in ſignif. di Attenzione, convenevolezza, abilità, e ſimili § In vece di Per, *en homme de bien*; *en honnête homme* § Per intorno, in circa, *environ* § Per Avanti, *devant*; *près* § Avanti a verbo, o a nome, denota Convenienza; ma anche avanti a verbi, ſi congiunge coll' infin. come e Da fare, *à faire*; *à devoir faire*. Da biſimare, *à blâmer*; *digne de blâme* § Per Di che, o quando, *dont*; *quand* § Talora in vece dell' Inf. *de quoi*; *dont* § Talora avverb. di tempo, come Da ſera, da mattina, *du matin*; *du ſoir*; *ſur le matin*, &c. § Congiunto ad accompagnato colle particelle Poco, Molto, Aſſai, Niente, Bene, Tanto, Più, e ſimili, fa avverbialm. e con eſſe ha forza d'add. delle quali vedi a ſuo luogo

DA BANDA, da banda a banda, da beſſe, da canto, &c. V. Banda, Beſſe, Canto, ec.

DABBENAGGINE, f. f. Bonarietà, *bonhomie*; *bonté*

DABBENE, e da bene, Aggiun. che ſi dà alle perſone buone, e pie, *bon*; *homme de bien*; *honnête homme*

DABBENEZZA, f. f. Dabbenaggine. V.

DABBENISSIMO, add. Sup. *très-bonnête homme*

DABBODDÀ, f. m. Oggi Ognaccordo. Sorta di Strum. *Plaiſirion* § Il ſuonatore di eſſo. *joueur de plaiſirion*

DACHÈ, e DA CHE, avv. *puiſque*; *depuis que*

DACHIUME, f. m. Certa preparazione d'uve ſeccate, *ſorte d'aigrét pour relever le goût du vin muſcat*

DA CIÒ, V. Ciò

DADDOVERISSIMO, Sup. *très-ſérieusement*

DADDOVERO, avv. *tout de bon*; *ſérieuſement* § Aggiun. vale Reale, Effettivo. V. § In verità, *veritablement*; *en vérité*

DADO, f. m. Certo pezzuol d'oſſo di ſei facce quadre. *Dé* § Per ſimil figura § Ancora, Qualunque cubo di ſei facce uguali, *cube*; *corps ſolide* § Sorta di ſtrum. con cui ſi ſtirmentano gli uomini nelle noci del piede, *ſtirrup* § Fig. Baſe, *pédeſtal*; *ſoubaſſement* de pierre. Tirare, trarre, o fare dicitoto con tre dadi, *réuſſir à ſouhait*; *heureuſement*. Partire il dado, trarlo con maſtizia, *partir le dé*. Il dado è tratto, *l'affaire eſt faite*; *le ſort en eſt jeté* § Tirare un gran dado, *tirer un grand coup d'adreſſe*

DAFNOIDE, f. f. Laurio ſalvatico, *eſpéce de laurier*, *garou*; *laurioide*

DAGA, ghetta, f. f. Specie di ſpada, non più in uſo, *dague*; *petite dague*; *poignard*

DAINA, d. f. La femm. del daino. *Daim femelle*

DAINO, f. m. Animal salvatico, per lo più di pel maculato. *Daim*

DALA, f. f. Picciol rogoletto, o vaso birlungo, che serve in un biulotto, per conditire la polvere alle materie combustibili, per attaccarvi il fuoco. *Dalle ; Dale* ◊ Dala di Tromba ; cannetto, che si mette fui ponte del Vaicello per ricevere l'acque. *Dalle de pompe*

DALLATO, avv. Per fianco, *à côté ; près*

DALLE DALLE. Certa maniera di dire, *sans cesse ; continuellement*

DALLO, dalli, dalla, dalle, Prep. o segni di caso anfin all' articolo, divenuti una fola di due parole, compoſti dal Dallo, Da lì, ec: Degli, fimile a dalli, s' uſa quando la paroia, che ſegue comincia da vocale, o da S ſeguita da conſonante

DALMATICA, f. f. Sopraveſta. *Dalmatique*

DAMA, ſ. f. Secondo l'uſo Donna nobile e Gentildonna. *Dame*. Noſtra Dama, Per eccellenza la SS. Vergine. *Notre-Dame* ◊ Per que' pezzetti di legno, o fimile, tondi, e ſfiacciati, co'quali ſi giuoca a quel giuoco, che anche ſi chiama Dama. *Dame*. Onde: Giuocar a dama, *jouer aux dames*

DAMARE, v. a. Termine del giuoco di Dame. *Damer* ◊ Damar la pedina, al giuoco degli ſcacchi. *Damer le pion*

DAMASCARE, v. a. Teſſere a opere. *Damaſſer. Fabriquer une étoffe, ou du linge en façon de damas*

DAMASCATO, ta, add. Teſſuto a opere. *Damaſſé : Il ſe dit principalement du linge de table qui eſt ou à fleurs, ou à perſonnages* ◊ Sust. Lingeria di tavola damaſcata. *Du damaſſé*

DAMASCATURA, ſ. f. Certo ornamento. *Damaſſeinture*

DAMASCHETTO, ſ. m. Sorta di drappo a fiori d'oro e d'argento. *Damaſquette*

DAMASCHINARE, v. a. Incaſtrare i filuzzi d'oro, o d'argento nell'acciaio, o nel ferro intaglitto, e preparato per ricevere l'incaſtratura. *Damaſquiner*

DAMASCHINATO, add. *Damaſquiné*

DAMASCHINO, add. Diceſi del ferro, ec. che abbia la tempra di Damaſco. *Ce Damas est* ◊ D'una ſorta di roſe. V. Domniaſchino

DAMASONIO, ſ. m. Sorta di pianta. *Damaſonium*

DAMEGGIARE, v. a. *faire le dameret ; conſtituer les dames*

DAMERINO, ſ. m. Vagheggiatore, *dameret*

DAMIGELLA, ſ. f. Donzella, *demoiſelle ; fille à marier* ◊ Donzella nobile, *demoiſelle ; fille d'honneur*

DAMIGELLO, ſ. m. Donzello, *un jeune homme*

DAMIGIANA, ſ. f. Sorta di groſſa bottiglia, vestita d'ordinario con teſſuto d' erbe, e di vimini. *Damejanne*

DAMINA, ſ. f. Detto per vezzi, *Jeune Dame*

DAMMA, V. Daina, e Daino

DAMMASCHINO, V. Damaſchino

DAMMASCO, V. Domniaſco

DAMO, ſ. m. Amante, *amant ; galant*

DAMUZZA, Damuzzaccia, ſ. f. *une femme de rien* ; o ſorte, *une laide maîtreſſe*

DANAJACCIO, ſ. m. *une mauvaiſe monnoie*

DANAJO, ſ. m. Moneta, detta anche Piccolo, *denier* ◊ Moneta, generai. *argent ; monnoie*. Danajo, e Danajo, ſorta di peſo contenente la vigeſima parte dell' oncia. *denier*

DANAJOSO, toſo, add. *pécunieux*

DANAJUOLO, zuzzo, ſ. m. *denier*

DANARESCO, add. *argent monnoyé ; argent comptant*

DANARO, ſ. m. V. Danajo ◊ Danari contanti, *argent monnoyé ; argent ſec ; deniers comptants* ◊ Per uno de' quattro ſemi delle carte, *une des couleurs des tarots*

DANDA, Modo particolare di partire dell' Aritm. *diviſion italienne*

DANNABILE, add. *condamnable ; blâmable*

DANNABILMENTE, avv. *dangereuſement*

DANNAGIONE, Dannamento. V. Dannazione

DANNANTE, add. d'ogni g. *Qui damne ; condamne*

DANNARE, v. a. Condannare, *condamner ; juger ; damner ſouvent contre quelqu'un* ◊ Biaſimare, *blâmer ; cenſurer* ◊ Cancellare, ed è proprio de' conti, e di partite, *effacer, rayer* ◊ n. p. Andare all' Inferno, *ſe damner*

DANNATO, add. *condamné*, &c.

DANNATO, ſ. m. Chi è condannato all' inferno, *damné ; ame damnée*

DANNATORE, verb. m. *qui damne ; condamne*

DANNAZIONE, ſ. f. Il dannare, *condamnation*. Perdizione dell' anima, *damnation*

DANNEGGIAMENTO, ſ. m. *dommage ; préjudice*

DANNEGGIARE, v. a. *endommager ; nuire*

DANNEGGIATO, part. *endommagé*

DANNEGGIATORE, verb. m. *qui endommage*

DANNEVOLE, add. *blâmable* ◊ Per Dannoſo. V.

DANNEVOLISSIMO, ma, add. ſup. *Très damnable*

DANNEVOLMENTE, avv. *d'une manière préjudiciable*

DANNIFICARE, to, v. Danneggiare, to ◊ Per Condannare, Proibire, V.

DANNIO, ia. V. Danneggiamento; add. Diceſi di chi faccia, o riceva danno, *qui peut être endommagé*

DANNO, ſ. m. *dommage ; perte ; tort ; préjudice*. Mlo, tuo, ſuo, danno. Specie di giuo. *tant pis pour vous ; tant pis*, &c. *à ſon dam*.

DANNOSAMENTE, avv. *d'une manière nuiſible ; dommageable ; préjudiciellement ; dangereuſement*

DANNOSO, add. *nuiſible ; mauvais ; ruineux ; dangereux ; dommageable*

DANTE, part. Che dà, *donnant*

DANTE, ſ. m. Pelle concia di Daino, o Cervo, *peau de cerf ou de daim corroyée*

DANTESCO, add. *du ſtyle de Dante*

DANTISTA, add. m. *amateur du poëme de Dante ; imitateur de Dante*

DANZA, ſ. f. Ballo, *danſe*. Menar danza, *mener la danſe* ; al fig. *conduire une affaire*

DANZANTE, part. e ſuſt. m. e f. Che danza, *danſeur*

DANZARE, v. Ballare

DANZATORE, verb. m. trice, f. *danſeur, euſe*

DANZETTA, ſ. f. *Danſe courte*

DAPPIÈ, dappiede, avverb. *d'en bas ; du bas ; du pied ; de la racine*. Fasi dappiè, *recommencer*

DAPPOCAGGINE, echezza, ſ. f. *pauvreſſe ; faintiſe ; mauchalance ; lâcheté ; indolence*

DAPPOCO, add. m. Indeci. *lâche, poltron ; faînant ; ignorant*

DAPPOCUCCIACCIO, add. *poltron ſoffé ; très-mal-adroit*

DAPPOI, da poi, avv. *depuis*

DAPPOICHÈ, avv. *depuis que ; après que*

DAPPRESSO, e da preſſo. V. Preſſo

DARDEGGIARE, v. a. Tirar dardi, *darder*

DARETTO, ſ. m. *petit dard*

DARDIERO, ſ. m. Che per ſua profeſſione è armato di dardo, *archer*

DARDO, ſ. m. Sorta d'arme da lanciare, *dard*. Fig. Il dardo d'amore ; di morte, ec. *le dard de l'amour, de la mort*, &c.

DARE, v. a. *donner ; faire un don ; permettre ; accorder ; préposer ; aſſigner ; remettre*. Dare a dare, vale Effer debitore, *devoir ; être débiteur*. Dare, *rendre ; rapporter ; produire* : queſto mi dà tre mille ſcudi. Dar nel bargello, ec. *remettre*. S' egli è dato ch' io abbia a ſtentare, *s'il eſt beſoin ; étabi ; reſolu* ; &c. Dare, *faire remuer ; délaſſer ; mouvoir* : il color del tuo abito dà che tu ſi candonazio. Dare, per Battere, Percuotere. V. ◊ Parlandoſi del ſole, e di lume, o ſimili, *frapper ; éclairer ; donner* ◊ Di tutoli, ſignifica Trattare. Dar del Signore, dell' Illuſtriſſimo, ec. *donner du Seigneur ; du Monſieur ; de l'Illuſtriſſime ; qualifier ; traiter* &c. ogeidi s'uſa dar del Signore a ogni furbo. Darſi a qualche coſa, *s'adonner à quelque choſe*. Queſto verbo s'accoppia pure con altri verbi e nomi ſenza numero, come Dar a bere, a dea credere, dar avviſo, &c. ec. V. Bere, Credere, Avviſo, ec.

DARSENA, ſ. f. La parte più interna del porto, che ſuol chiuderſi con catena, *darſe ; darſine ; dacerne*

DARTRO, ſ. m. Membrana muſculoſa dello ſcroto. *Dartos*

DASSAI, e d'aſſai, poſto avv. in forza di add. e vale Sufficiente, valente, *habile homme ; vaillant*

DASSEZZO, ſ. m. Da ſezzo, Poſto avv. in ultimo, *à la fin ; top tard* ; *en dernier lieu*

DATA, ſ. f. Parole, o numeri eſpriment tempo, e luogo in cui ſi fece un contratto ; ſi ſcriſſe una lettera, ec. *Date* ◊ Colpo dato in ginocando, *coup* ◊ Qualità, natura, tenore, *ſorte ; nature ; eſpèce ; qualité* : parole pronuncio di queſta data. Dilfere ſu una data, *être de même date ; du même tems*

DATARÍA, terìa, ſ. f. Certo ufficio Prelatizio, o anche Cardinalizio in Roma; ed altresì il luogo dove lo ſi eſercita. *Datérie*

DATARIO, ſ. m. Chi preſiede alla Dateria

DATIVO, add. Che dà, *qui donne* ◊ Preſo ſi Gramm. il terzo caſo, *Datif* ◊ ſuſt. Istore. V.

DATO, add. *donné*. Dato, o dato che, avv. *ſuppoſé que*

DATORE, ſ. m. Che dà, *donnem* ◊ Nel giuoco del Calcio, così chiamato dagl' Italiani. Chi è deſtinato per dare alla palla, *celui qui frappe le ballon au jeu* ◊ T. Mar. Chi dà a cambio. *Escrue en banquier*

DATRICE, verb. f. Colei, che dà, *donneuſe*

DATTERO, ſ. m. Frutto della palma. *Datte*. Sorta di peſce armato, *manche de poignard*

DATTILICO, add. Si dice di certo metro, o verſo, *de dactyle ; dactylique*

DATTILIFERO, add. *qui produit, qui porte des dattes*

DATTILO, ſ. f. Picde di verſo formato d' una ſillaba lunga, e due brevi. *Dactyle*

DATTORNO, V. Torno

DAVANTE, Davanti, avv. e talora prep. *avant ; devant ; auparavant* ◊ Alla preſenza, *en preſence*. Parafi davanti, *ſe ſouvenir ; ſe rappeler*. Davanti che, *avant que*

DAVANZALE, f. m. Cornice di pietra, in cui fi posano gli stipiti delle finestre, *faille*. § Presso i Senesi, *devant d' autel*

DAUCO, f. m. Sorta d' erba. *Daucus*; *carotte*; *au panais sauvage*

DAVIDICO, add. de David

DAVANTAGGIO, avv. *davantage*; *de plus*

DAVVERO, V. Vero

DAZIO, f. m. Gabella, *dreit*; *impôt*; *tribut*. Dazio del porto; de' pecoli, *droit de transport*; *de voiture*; *tribut fur le bétail qu'on mène paître dans les pacages publics*

DAZIONE, f. f. Il darfi; e l'atto del dare, *l'action de fe rendre*, *de fe donner*; *l'action de donner une choſe*

DE', per delli, o degli, *des* § Alcune volte fignifica con, per, a, ec. V. Dei

DEA, f. f. Nome di Deità favoloſa. *Dieſſe* § Per l'Innamorata, *maîtreſſe*; ma i Poeti dicon piuttoſto Dea, V.

DEAMBULATORE, f. m. Diceſi fingol. di Accademico in Atene. *Qui ſe promene*

DEAMBULAZIONE, f. f. Paſſeggio degl' Accademici in Atene. *Promenade*

DEBACCARE, v. n. e n. p. Infuriare, *tempêter*; *s'emporter*; *jetter feu & flamme*; *être en fureur*

DEBACCATORE, verb. m. Che s' infuria, *furieux*; *emporté*

DEBBIO, f. m. Abbruciamento di legni, e ſterpi per ingraſſare il campo, *bois*, *ronces pour fertiliſer le champ*

DEBELLARE, v. a. Espugnare, *dompter*; *vaincre*; *ſubjuguer*; *détruire*

DEBELLATO, add. *dompté*, &c.

DEBELLATORE, f. m. *Qui ſubjugue*, *détruit*; *met en déroute*

DEBELLAZIONE, f. f. *conquête*; *deſtruction*; *défaite de troupes*; *d' une place*, &c.

DEBILE, e deriv. V. Debole, ec.

DEBILITAMENTO, V. Debilitazione

DEBILITARE, v. a. Scemar le forze, *débiliter*; *affoiblir*; *énerver*; *abattre*

DEBILITATO, add. *débilité*, &c.

DEBILITAZIONE, f. f. Infacchimento, *débilitation*; *affoibliſſement*

DEBITAMENTE, add. Giuſtamente, *duement*; *avec juſtice* § Convenevolmente, *convenablement*; *d' une maniere decente*, *juſte*

DEBITO, f. m. Obbligazione, *dette*; *choſe due*; *le dû*: *devoir*, *convenance*; *devoir des égards* § Dovere, none, *devoir*: onde tendere a ciascuno suo debito, *rendre à chacun ce qui lui eſt dû*

DEBITO, add. Dovuto, *dû*; *qui eſt dû* § Obbligato, *obligé*; *tenu*; *redevable* § Convenevole, *convenable*; *favorable*; *propre*; *commode* § Giuſto, legittimo, *juſte*; *légitime* § Eſſere, o vedere debito, *être*, *voir quelqu'un en danger*, *en péril*

DEBITORE, f. m. *tiée*, f. *débiteur*; *redevable*; *obligés débiteur*; *qui doit*

DEBITUOLO, dimin. f. m. *petite dette*

DEBOLE, add. Fiacco, *foible*; *débile*; *languiſſant*. Parlandoſi di coſe, *défectueux*; *mou*; *vain*. Talvolta diceſi uom debole, per dapoco, e di baſſo ingegno, *ignorant*; *ſot*

DEBOLETTO, luzzo, add. *un peu foible*; *débile*

DEBOLEZZA, f. f. Debolità, f. f. Debole, m. Fievolezza, *imbécillité*: *foibleſſe*; *impuiſſance* § Dappocaggine, Inſufficienza, *incapacité*; *inſuffiſance* § Imprudenza, *imprudence*

DEBOLEZZACCIA, f. f. *Intergnade foibleſſe*

DEBOLMENTE, avv. *débilement*; *foiblement*

DECA, V. Dieci

DECA, f. f. Voce Gr. Decina, *décade*. Non ſi uſa fuorchè parlando della Storia di Tito-Livio

DECACORDO, f. m. *Pſaltérion à dixcordes*

DECADE, f. f. Ciò, che contiene dieci numeri, *décade*; *dixaine*

DECADENZA, f. f. Scadimento, *décadence*; *ruine*; *chûte*

DECADERE, v. n. e n. p. Andar in decadenza, *déchoir*; *tomber en ruine*; *diminuer peu à peu*; *baiſſer*

DECADIMENTO, f. m. *décadence*; *déclin*

DECADUTO, add. *déchu*

DECAGONO, f. m. Figura piana di dieci lati, e di dieci angoli uguali, *décagone*

DECALOGO, f. m. Il contenuto de' Comandamenti della Legge di Dio. *Decalogue*

DECALVARE, v. a. Render calvo, *peler la tête*, *la tafer*

DECALVATO, add. Diſchiomato, *devenu chauve*

DECAMERONE, f. m. Opera contenente le azioni, o i trattenimenti di dieci giorni. *Décamiron*

DECAMPAMENTO, f. m. *Delogement*

DECAMPARE, v. a. e n. Levare il campo. *Déloger*; *décamper*

DECANATO, f. m. Il grado del Decano. *Décanat*; *Doyenné*

DECANO, f. m. Titolo di dignità Eccl. *doyen* § Il più antiano, o capo di diverſi ordini di perſone, *chef*; *commandant*; *le premier* § Capo-ſcuola. *Docteur*

DECANTARE, v. a. Pubblicare lodando, *vanter*; *louer*; *célebrer* § Per Travaſare leggiermente da un vaſo in un altro i liquori, *décanter*

DECANTATO, add. *prôné*; *vanté*, &c.

DECANTAZIONE, f. f. Travaſamento, *décantation*

DECAPITARE, v. a. Mozar il capo, *décapiter*; *décoller*

DECAPITATO, add. *décapité*, &c.

DECAPITAZIONE, f. f. *Décolation*; *l'action de trancher la tête*

DECASILLABO, add. Che è di dieci ſillabe, *décaſyllabe*

DECENNALE, add. Di dieci anni, *decennal*

DECENNARIO, add. Di dieci, *dixième*

DECENNE, add. V. Decennale § Fig. Per lungo, grande, *grand*; *exceſſif*; *long* § a diebus di la decenne fete

DECENNIO, f. m. *l'eſpace de dix ans*

DECENTE, add. *décent*; *ſéant*; *bonnête*; *propre*

DECENTEMENTE, avv. *décemment*; *modeſtement*; *avec bienſéance*

DECENVIRALE, add. *des Decemvirs*

DECENVIRATO, f. m. Dignità, o ufficio de' Decenviri. *Décemvirat*

DECENVIRI, f. m. pl. Magiſtrato di dieci Giudici, preſſo gli antichi Romani. *Décemvir*

DECENZA, f. f. Decoro, *décence*; *honnêteté*; *bienſéance*

DECEVOLE, e Diceſvole, add. *décent*, &c. V. Decente

DECEVOLEZZA, f. f. *La décence*, &c. V. Decenza

DECEVOLMENTE, avv. V. Decentemente

DECEZIONE, f. f. Ingannamento; e preſſo i Rettor. Figura caviloſa, ma piacevole, *ſurpriſe*

DECHIARARE, Dichiarare. V.

DECHINARE, e deriv. D. Dichinare, ec.

DECIDERE, v. a. Tagliare, *couper*; *trancher*; *diviſer* § Decidere una lite, una quiſtione, ec. vale Riſolverla, giudicarla, *décider*; *juger*; *réſoudre un procès*, *une queſtion*, &c.

DECIFERARE, e deriv. V. Diciferare, ec.

DECIMA, f. f. *la dixième partie*; *décime* § Oggidì, Quella parte de' frutti della terra, che ſi dee annualmente pagare al la Chieſa, *dixme*

DECIMABILE, add. Che può ſottoporſi a decima, *decimable*

DECIMALE, add. Da decima, *décimal*; *décimale*. Aritmetica decimale, quella che conſiſte nel calcolare per vie delle frazioni decimali, *l'Arithmétique décimale*

DECIMARE, v. a. Metter la decima, *impoſer la dixme*. Ricuotere, pigliar la decima, *dixmer*; *prendre*, *lever les dixmes* § Per Punire i Soldati colpevoli accidendone d' ogni dieci uno, *decimer* § Fig. *dévorer*, *voler une partie de quelque choſe*

DECIMATO, add. *Dixmé*

DECIMATORE, verb. m. Chi ha gius di decimare, *décimateur*

DECIMAZIONE, f. f. Eſecuzione militare di morte di uno per dieci, *décimation*

DECIMINO, per Diecimino. V. § Per quel libro dove è ſcritta la decima, *le livre*, *le regiſtre des tailles*, *des decimes*

DECIMO, f. m. *le 10 Octobre*; *dixième*

DECIMO, add. Nome num. ordinat. *dixieme* § Per Ieſuoco, *ſot*; *ſat*; *niais*. Le Donne chiaman decimo un bambino grazioſo, *mignon*; *joli*; *gentil*

DECIMONONO, Nome num. *dix-neuvieme*

DECIMOPRIMO, Nome num. *onzième*

DECIMOQUARTO, Nome num. *quatorzième*

DECIMOQUINTO, Nome num. *quinzième*

DECIMOSECONDO, Nome num. *douzième*

DECIMOSESTO, Nome num. *ſeizième*; *ſeizieme*

DECIMOSETTIMO, Nome num. *dix-ſeptième*

DECIMOTERZO, Nome num. *treizième*

DECIMOTTAVO, o Decimo ottavo, Nome num. *dix-huitième*

DECINA, f. f. Dieci unità, *dix*; *dixaine*

DECIPULA, V. Predica

DECISIONANTE, add. Un certo Giureconſulto. *Jurisconſulte*, *qui juge ſelon les diſpoſitions romaines*

DECISIONE, f. f. *déciſion*; *jugement*; *reſolution*; *ſentence*

DECISIVAMENTE, Avv. *déciſivement*

DECISIVO, add. *déciſif*

DECISO, add. *réſolu*; *ſenti*, &c.

DECISORE, f. m. *qui décide*

DECLAMARE, v. a. Aringare, *déclamer*; *haranguer* § Per Inveire, *déclamer contre quelqu'un*; *invectiver*

DECLAMATORE, verb. m. *déclamateur*

DECLAMATORIO, add. Appartenente a declamazione, *déclamatoire*

DECLAMAZIONE, f. f. *déclamation*

DECLARATORIO, add. *déclaratoire*; *déclaratif*

DECLINABILE, add. T. Gramm. *déclinable*

DECLINANTE, add. Che declina, *déclinant*

DECLINARE, v. n. Abbaſſarſi, calare, *décliner*; *baiſſer* § Piegare, *pencher vers* § v. a. Deprimere, *déprimer*; *rabaiſſer* § Decadere, *déchoir* § Preſſo i Gramm. Recitar per ordine i casi de' nomi col loro articoli, *déclinar*

DECLINATO, add. *déclinè*; *abaiſſé*

DECLINATORIO, add. Che declina, *déclinatoire*

DECLINAZIONE, f. f. Declinamento, Declino, m. Il declinare, *route*; *penchant* § Scemamento, *déclin*; *dépériſſement* § in Gramm. Il declinare la ſerie de' casi, tempi, e perſone, ec. *déclinaiſon* § In Aſtron. Abbaſſamento, *déclinaiſon* § Della calamita, s' intende lo ſcoſtarſi, che fa dalla vera tramontana, o dal polo, *déclinaiſon*

DE-

DECLIVE, vio, vo, add. e valor, f. m. Voca Lat. Che declina o inagia, *penchant*
DECLIVITÀ, tade, tate, f. f. *pente; penchant ; déclivité*
DECOLLARE, v. a. Troncare il capo, *décapiter ; décoller*
DECOLLATO, add. *décollé*, &c.
DECOLLATIONE, f. f. Il decollare. Dicesi del Martirio di S. Giovanni Battista. *Décollation*
DECORAMENTO, f. m. Decorazione, Ornamento. V.
DECORARE, v. a. *décorer; orner ; honnorer ; donner de l'éclat*
DECORATO, add. *décoré; paré*, &c.
DECORAZIONE, f. f. *décoration ; embellissement*
DECORO, f. m. *décence ; bienséance ; dignité ; réputation*
DECOROSAMENTE, avv. *honnêtement ; honnorablement*
DECORGSO, Decoto, add. *décent ; séant ; convenable*
DECORSO, f. m. Trascorrimento, *cours ; écoulement*
DECOTTO, add. *cuit ; bouilli*
DECOTTORE, f. m. Fallito ; *banqueroutier*
DECOZIONE, f. f. Decotto, v. Bevanda medicinale, *décoction* ; Cottura, *cuisson* ; Fallimento, *banqueroute ; faillite*
DECREMENTO, Decrescimento, f. m. Diminuzione, *déclin ; décroissement*
DECREPITÀ, tade, tate, tezza, f. f. Vecchiezza estrema, e cagionevole, *décrépitude ; vieillesse extrême ; infirmité*
DECREPITO, add. D'estrema vecchiezza, *décrépit ; fort âgé*
DECRESCENTE, add. *qui décroît*
DECRESCERE, v. n. Scemare, *décroître ; diminuer ; s'accourcir*
DECRETALE, f. f. *les Décretales ; les Constitutions des Papes*. V. Decreto
DECRETALISTA, s. Canonista.
DECRETALMENTE, avv. *décisivement*
DECRETARE, v. a. *décréter ; juger ; arrêter ; ordonner*
DECRETATO, Decreto, add. *décrété*
DECRETO, f. m. Comandamento ; *constitution ; sentence ; décret , arrêt ; statut ; ordonnance*. Decreto del Senato. *Senatus-Consulte* § Libro di leggi canoniche. *Décret* § Dottrina della legge Eccles. *Décrétales*
DECUBITO, f. m. T. de' Med. *le premier jour qu'un malade commence à garder le lit*
DECUMANO, add. m. A' proprio, Decimo. Ai fig. ufato oggidì, *grand ; gros ; très-grand , au gros*
DECUMBERE, v. n. Cascar giù, e fermarsi, e dicesi di umori del corpo o simili, *faire un dépot*
DECUPLO, f. m. Nome di proportion numerale, che contiene in se l' altra cosa dieci volte, *décuple ; dix fois autant*
DECURIA, f. f. Squadie, preffo i Romani, di dieci foldati a cavallo, *décurie*.
DECURIARE, v. a. *diviſer par décuries*
DECURIATO, add. *diviſé par décuries*
DECURIONE, Poet. Decurio, f. m. Capodieci. *Décurion*
DEDALEGGIARE, v. n. *vouloir imiter Dédale ; voler comme Dédale*
DEDICARE, v. a. Offerire, e donare altrui qualche opera, *dédier ; vouer ; consacrer*. Dedicare a Dio, *donner, dévouer à Dieu* § n. p. *se dédier ; s'offrir ; se consacrer*
DEDICATORIA, add. e f. f. Lettera posta avanti all'opere, e libri, *dédicace ; Epître dédicatoire*
DEDICAZIONE, f. f. mento, m. *dédicace ; consécration* § Per Lettera dedicatoria. *Dédicace*
DEDITO, add. *attaché ; adonné ; appliqué ; enclin*
DEDIZIONE, f. f. Arrendimento, *reddition*
DEDURRE, v. a. Conducre. V. § Trarre, *inférer ; tirer une conséquence ; conjecturer ; déduire*. Dedurre le sue ragioni. Tutziale, *produire ses raisons* § Dedurſi, *se réfléchir ; se déterminer*
DEDOTTO, add. e Didotto, *tiré ; posé ; ament*
DEDUZIONE, f. f. *conséquence ; argument*. In deduzione, vale, *in diffalco , en déduction ; à valoir sur*
DEFFALCAMENTO, f. m. *déduction ; soustraction*
DEFFALCARE, e deriv. V. Diffalcare; ec.
DEFATIGARE, v. a. *lasser ; fatiguer*
DEFATTO, e De fatto, avv. *en effet*
DEFENSIONE, Sore. V. Difesa, Difensione
DEFERENTE, f. m. Uno de' Cerchi immaginati nel Cielo dagli Aſtronomi, e più propriamente, add. dicesi de' Cerchi, che portano il pianeta col suo epiciclo. *Déférent* § Agglun. di que' vasi, che portano il seme ne' testicoli. *vaisseaux déférens*
DEFERENZA, f. f. *déférence ; condescendance*
DEFERIRE, v. n. Conformar la sua opinione a quella d'altri per venerazione, ed istima, *déférer ; condescendre ; céder* §. v. a. Denunziare, *dénoncer*
DEFESSO, add. Stanco, *las ; fatigué ; abattu*
DEFETTIVO, V. Difettivo
DEFICIENTE, add. Mancante, *qui manque*
DEFINIRE, e deriv. V. Diffinire, ec.
DEFINIZIONARIO, f. m. Un certo libro. *Recueil de définitions*
DEFLORARE, v. a. Torre la virginità, *défleurer ; dépuceler*
DEFLORATO, add. *défloré*, &c.
DEFLORAZIONE, f. f. Sverginamento, flupro. *défloration*
DEFLUSSO, f. m. Scorrimento d'umore, o fimile, d'alto all'Inglù. *écoulement*
DEFORMARE, v. Difformare
DEFORMAZIONE, f. f. Mutazione in brutto. Il deformare, *enlaidissement* , *l'action de défigurer*
DEFORME, add. Brutto; fproporzionato, *difforme ; défiguré*
DEFORMEMENTE, avv. *d'une manière difforme ; défiguré*
DEFORMISSIMAMENTE, avv. *monstrueusement*
DEFORMISSIMO, add. *très-monstrueux*
DEFRAUDARE, v. a. *frauder ; frustrer ; tromper*
DEFRAUDATO, add. *frustré , trompé dans son attente*
DEFRAUDATORE, f. m. *Qui fraude , trompe*
DEFRAUDAZIONE, f. f. *Fraude ; tromperie*
DEFUNTO, f. m. Morto, *mort ; défunt* § in forza d'agglun. preſſo Dante, per Perduto, *perdu ; enlevé*
DEGAGNA, f. f. *sorte de vers à pêcher*
DEGENERANTE, add. *qui dégénère*
DEGENERARE, v. n. Tralignare, *dégénérer*. Non degenerare, *correspondre* § Fig. Dicesi particol. de' frutti, e delle piante, che mutansi di bene in male, o di male in peggio, *s'abâtardir ; se gâter*
DEGENERATO, add. *dégénéré*
DEGENERAZIONE, f. f. L' imbastardire, *abâtardissement ; altération ; dépravation*
DEGENERE, add. Tralignante, *qui dégénère*
DEGLUTIZIONE, f. f. Ingliottimento, *déglutition*
DEGNAMENTE, avv. *dignement ; justement*
DEGNANTE, add. *humain ; affable ; complaisant*
DEGNARE, v. n., e Degnarſi, n. p. Dimostrare con gentil maniera d'apprezzare altrui, e le cose sue. *daigner ; agréer ; vouloir bien : juger , estimer digne ; avoir la complaisance : la bonté de ..... vendre digne ; accorder* Degnare. Ricevere quello, che è offerto, *agréer ; accepter ce qui est offert par un inférieur*
DEGNATO, add. *daigné ; rendu digne*
DEGNAZIONE, f. f. *bonté , humanité ; complaisance*
DEGNEVOLE, add. *bon ; affable ; humain ; complaisant*
DEGNEVOLMENTE, avv. *dignement*
DEGNIFICARE, v. a. *rendre digne*
DEGNISSIMO, ma, add. sup. *Très digne*, &c.
DEGNITÀ, tade, tate, V. Dignità § Per Assoma. V.
DEGNO, add. *digne : convenable ; propre : excellent ; fort distingué*. Degno di eterna fama, *très-louable ; digne de l'immortalité*
DEGRADAMENTO, f. m. Degradazione. V.
DEGRADANTE, add. *qui dégrade*
DEGRADARE, ec. V. Digradare, ec.
DEGRADAZIONE, f. f. *dégradation*
DEH, Interj. che efprime varj movimenti dell'anima, *hé ! de grace* § Talora è lenitivo, eſclam. *ah ! hélas ! oh !* § Talora è intenſ. partitiva, *ha ! ha !* § Per la ſteſſa che Ma, *mais*. Deh, che dich'io? *mais que dis-je?*
DEI, f. m. Nome di dignità preſſo i Turchi. *Dey*
DEICIDA, f. m. Chi, quanto è per se, è uccidítor di Dio. *Déicide*
DEICIDIO, f. m. Morte intentata contro Dio. *Déicide*
DEIETTO, v. Dibaſſato, abietto
DEJEZIONE, f. f. Abbattimento, Conſernazione. V.
DEIFICARE, v. a. Annoverare tra gl'Iddii, *déifier* § n. p. Eſſer glorificato, *être mis au rang des Dieux*
DEIFICAZIONE, f. f. mento, m. *déification ; apothéose*
DEIFICO, add. Che clen del divino, *divin* : v'è il luogo dove furon trovate le deliche, e ſante religie, cioè la Sſ. Croce. *la divine Croix*
DEIFORME, add. Che ha la forma divina, *divin*
DEISCERE, v. n. Per la ſtima ſdrucciola. Aprirſi, *s'entr'ouvrir ; se ouvrir ; se fendre*
DEISMO, f. m. Setta degli Deiſti. *Déisme*
DEISTA, f. m. Chi ammette una prima cauſa dell' Univerſo, ſenza punto ammettere una religion rivelata. *Déiste*
DEITÀ, tade, tate, f. f. Divinità, eſſenza di Dio. *Divinité*
DEL, dello, della, delle, degli, e degl'. Segno del ſecondo caſo, *de ; des* § Alcune volte ſignifica Con, per, a', da, *avec ; par ; de* § Talvolta ſi uſa in forza di Alquanto, *plusieurs ; un peu ; quelque*
DEL CERTO, del continuo. V. Certo, continuo, ec.
DELATORE, f. m. Spia, *délateur ; accuſateur ; dénonciateur*
DELFINIERA, f. f. Sorta di fiocina da peſcar balene, ec. *harpon*
DELEGANTE, add. *qui délègue ; députe*
DELEGARE, v. a. Mandar alcuno con facoltà di faſe, eſaminare, giudicare, ec. *déléguer ; députer ; commettre*

DELEGATO, add. *délégué* ¶ In forza di sust. *Commissaire ; juge délégué*
DELEGATORIO, s. m. T. de' Canon.
DELEGAZIONE, s. f. *délégation ; commission mandat ; ordre ; comité*
DELETTANTE, add. *délectable ; agréable ; réjouissant*
DELETTARE, Delettabile, mento, V. Dilettare, &c.
DELETTO, s. m. Scelta, *choix ; élite*
DELFINIERA, s. f. T. Mar. Sorta di fiocina da pescar balene, e altri pesci. *Harpon*
DELFINO, s. m. Pesce di mare. *Dauphin* ¶ Fig. Gobbo, *bossu* ¶ Il titolo del Primogenito del Re di Francia, finchè succeda alla Corona, *le Dauphin de France* ¶ Uno de' pezzi onde è giuoca a scacchi, *le cheval* ¶ Costellazione. *Dauphin*
" DELIBARE, to. V. Gustare, ec. ¶ Delibato, per Offeso, Violato. V.
DELIBERARE, atti. V. Dilibetare, ec.
DELIBERATAMENTE, avv. V. Dilibetatamente
DELIBERATARIO, s. m. *celui à qui la chose a été délivrée*
DELIBERATIVO, agglun. d' uno de' generi del dire, *délibératif*
DELIBERATO, add. *délibéré ; résolu ; connu ; déterminé*
DELIBERAZIONE, glone, s. f. *délibération ; résolution ; avertissement ; conseil* ¶ Deliberazion del Senato. *Senatus-consulte*
DELICATAMENTE, avv. *délicatement ; délicieusement ; mollement*
DELICATEZZA, tura, s. f. mento, m. Morbidezza, *délicatesse ; mollesse*
DELICATO, add. Soave al tatto, liscio, *délicat ; mollet* ¶ Dilicato, cospicuo, *délicieux ; exquis ; agréable au goût* ¶ Debole ; di gentil complessione, *délié ; fin ; fragile, délicat ; foible ; infirme.* Affare delicato, *affaire, matière épineuse ; dangereux*
DELIMARE, v. a. Rodere, *consommer ; corroder, limer*
DELINEAMENTO, s. m. *délinéation ; crayon*
DELINEARE, v. a. Disegnare, *dessiner ; tracer ; crayonner* ¶ Fig. Descrivere colle parole, *décrire ; représenter par le discours, caractériser*
DELINEATO, add. *dessiné*, &c.
DELINEATORE, verb. m. *delineateur*
DELINQUENTE, add. e s. Malfattore, *délinquant*
DELINQUERE, v. n. Peccare ; *délinquer ; faillir ; prévariquer ; pécher*
DELIQUESCENTE, add. T. di Chim. Certa sostanza, che ha la proprietà d' appropriarsi l' umidità dell' aria, che la circonda, e di risolversi in liquore per mezzo di quell' umido. *Déliquescent*
DELIQUESCENZA, s. f. Certa qualità, stato. *Déliquescence*
DELIQUIO, V. Svenimento.
DELIRAMENTO, f. m. Delirio. V.
DELIRANTE, add. Che delira, *extravagant*
DELIRARE, v. n. Esser fuori di se, *extravaguer ; rêver, radoter*
DELIRIO, s. m. Il delirare, *délire ; rêverie de malade*
DELIRO, add. Pazzo, *fou ; extravagant ; radoteur*
DELITTO, s. m. Mancamento grave contro le leggi umane, *délit ; crime ; forfait*
DELIZIA, s. f. mento, m. *délices ; charmes, volupté ; plaisirs.* Aver in delizie, *affectionner ; priser*
DELIZIARE, v. n. asi, n. p. Gioire, *se réjouir ; se divertir ; vivre dans les délices*
DELIZIOSAMENTE, avv. *délicieusement*
DELIZIOSO, " Delitiano, add. *délicieux ; voluptueux ; charmant*

DELLA, delli, dello, ec. V. Del
DELTOIDE, f. m. Uno de' muscoli, che occupa l' omero. *Deltoïde*
DELUCIDAZIONE, f. f. Rischiaramento, *eclaircissement, développement ; déclaration*
DELUDERE, v. a. Beffare, *jouer quelqu'un ; se moquer de lui ; tromper*
DELUDIMENTO, f. m. Beffa, *tromperie*
DELUDITORE, f. m. *trompeur*
DELUSIONE, f. f. Voce Lat. *tromperie ; supercherie*
DELUSO, add. Da deludere, *trompé ; trouvé*, &c.
DEMENTARE, v. a. Voce Lat. Fare impazzire, *faire devenir fou ; affoler*
DEMENTATORE, f. m. *qui fait perdre l'esprit ; qui affole*
" DEMENTE, add. *fol ou fou ; insensé ; étourdi*
DEMENZA, zia, s. f. Sciocchezza, *démence ; folie*
DEMERGERE, Voce Lat. Sommergere. V.
DEMERITARE, v. n. Contrario di meritare, *démériter*
DEMERITATO, add. *démérité*, &c.
DEMERITEVOLE, add. Immeritevole, *indigne*
DEMERITO, Poet. Demerto, s. m. Misfatto, colpa, fallo, *démérite ; faute ; manquement* ¶ Pena, e gastigo, *punition ; châtiment*
DEMERSIONE, V. Immersione
DEMERSO, add. Voce Lat. Affondato, *enfoncé*
DEMOCRATICAMENTE, avv. *démocratiquement*
DEMOCRATICO, add. *démocratique*
DEMOCRAZIA, s. f. Voce Gr. Governo popolare. *Démocratie*
DEMOLIRE, v. a. Attestar le fabbriche, o simili, *démolir ; abattre ; ruiner*
DEMOLITO, add. *Démoli*, &c.
DEMOLIZIONE, s. f. *démolition ; renversement*
DEMONIACO, Demonico, Sust. Indemoniato, *démoniaque ; possédé du démon* ¶ Indemoniato, metaf. *furieux*
DEMONIO, s. m. Voce Gr. che significa Angelo, e che da noi si prende per gli Angeli ribelli, *le Démon ; le Diable* ¶ Fig. Uomo terribile, o eccellente in qualsifia cosa. *Démon.*
DEMONOGRAFO, f. m. Autore di qualche trattato su i demoni. *Démonographe*
DEMONOMANIA, f. f. *Démonomanie*
DENAJO, to, rolo. V. Danajo, ec.
DENANTI, e Denanzi. V. Dinanzi
DENDRITE, f. f. T. di Stor. nat. Pietra, che rappresenta sterpi ed arboscelli al naturale. *Dendrite*
DENEGARE, zione, ec. V. Dinegare, ec.
DENIGRARE, v. a. Oscurare. Dicesi per lo più della fama, *dénigrer ; flétrir la réputation ; noircir*
DENIGRATO, add. Per vestito a brunò, *habillé en deuil*
DENIGRAZIONE, f. f. Annerramento, e fig. Infamazione, *dénigration*
DENODARE, v. a. Snodare, *dénouer*
DENOMINARE, v. a. Dare il nome, *dénommer ; nommer* ¶ n. p. Prendere il nome, *se nommer*
DENOMINATIVO, add. *dénominatif*
DENOMINATO, add. *nommé*
DENOMINATORE, f. m. Nome dato a quel numero, che ne' rotti è trova posto sotto di un altro, *dénominateur*
DENOMINAZIONE, f. f. *dénomination ; titre*
DENOTARE, v. a. Significare, *dénoter ; désigner ; marquer* ¶ Accennare, *montrer ; exprimer ; indiquer*

DENOTATIVO, add. *qui exprime, marque, peint, figurire*, &c.
DENOTAZIONE, f. f. *dénotation ; désignation*
DENSARE, to, fezza. V. Condensare, to. Densità
DENSITÀ, tade, tate, f. f. Denso, m. *densité ; épaisseur ; consistance*
DENSO, add. *dense ; épais ; condensé*
DENTACCIO, f. m. *une grosse, une vilaine dent*
DENTALE, f. m. Quel legno, a' cui stà attacca il vomero per timone, *qui tient le centre de la charrue* ¶ Add. Di denti, *des dents* ¶ Al sem. folamente, e parlandosi di pronunzia, *dentale*
DENTAME, f. m. Quantità di denti, *denture* ¶ Per Dentatura, *dente*
DENTARIA, f. f. Sorta di pianta. *Dentarie*
DENTATA, s. f. Colpo di dente, ma fol d' un leviere. *Coup de dent*
DENTATO, add. *denté ; dentelé*
DENTATURA, f. f. *denture ; ratelier*
DENTE, f. m. Uno di que' piccioli osti durissimi, che sono in bocca, fitti nelle gengive, *dent* ¶ Forza, potere, *pouvoir ; violence* ¶ Onde, morso col dente, parlando della morte, o del tempo, *tué ; dévoré ; rongé*, &c. V. Uccifo, ec. ¶ Talvolta significa rabbia, odio, *les dents de la méchanceté, de l'envie*, &c. ¶ Fig. Si dice pure delle parti di molti strumenti, e d'altre cose simili a denti, *dents*. Usasi pure quella parola per molte cose particolari : mostrare i denti, vale Mostrarli addito, *montrer les dents à quelqu'un* : toccar, sbarrare, ugnere il dente, far balare i denti, e simili, *manger*. Tener l' anima co' denti, *avoir la mort entre les dents*. Pigliarla co' denti, *faire tous ses efforts en homme enragé ; avec colère*. Pigliar il morso co' denti, vale Stare offostatissimo, *prendre le frein aux dents*. Mentre l' uomo ha denti in bocca, non fa quello, che gli tocca, *tant ne fait que n'a, qui peut ferra fon feint*. Dir checchessia fuor de' denti ; fra' denti, *parler des gencives dents ; murmurer entre ses dents*. Rimanere, stare a denti asciutti, o secchi, *rester fans manger ; le ventre affamé*. Più vicino è il dente, che nessun parente, *proverbe peut m'en plus proche que ma chemise*. Denti. T. de' Magnani. Spaccature nella testa della chiave, *rateaux*. Dente canino. Sorta d'erba, *dent de chien ; herbe de cerf*. Dente Cavallino, altra sorta d'erba, detta anche Cassilagine. V.
DENTECCHIARE, Dentellare. V. Denticchiare, Roficchiare
DENTELLATO, add. T. del Blas. *dentelé*
DENTELLIERE, Stuzzicadenti. V.
DENTELLO, f. m. Ornamento a denti, fotto la cornice, *denticule ; denticulé* ¶ Dentello, *dent de plusieurs instrumens* ¶ Certo lavoro fatto coll' ago, *engrêlure*
DENTICCHIARE, tecchiare, v. a. Roficchiare, *ronger un peu* ¶ Masticacchiare, *mâcher ; mâchoter*
DENTICE, f. m. Pesce di molta stima. *Dentale*
DENTRO, avv. *dedans*
DENUDARE, v. a. *dénuer ; découvrir* ¶ Fig. *manifester ; exposer*
DENUDATO, add. *dénué ; dépouillé*
DENUNZIARE, Denunzia. V. Dinunziare, ec.
DENUNZIAMENTO, f. m. zione, f. Notificazione, *dénonciation ; déclaration ; délation*
DENUNZIATORE, f. m. *Dénonciateur ; délateur ; accusateur*
DEODATO, Agglun. ad alcun Principe fatto

nato contra l'aspettativa del popolo, *Biendonné*

DEORTATORIO, la, add. *Propre à diffuader; à désuorter.*

DEORTAZIONE, s. f. Diffuasione. V.

DEOSCULAZIONE, s. f. Bacio. V.

DEOSTRUENTE, add. Apetiente, *diſopilatif*

DEOSTRUERE, v. a. Diſturare, *aprire, déboucher; ôter les ſtruſtions*

DEPELARE. V. Dipelare

DEPENDENTE, add. *dépendant; conſequent.* § Fig. ſuſt. *client*

DEPENDERE. Dependentemente. V. Dipendere, ec.

DEPILATORIO, ſm. ingredicnte, o paſta che fa cadere i peli, *dépilatoire*

DEPLORABILE, rando, add. *déplorable; miſerable; fâcheux*

DEPLORABILMENTE, avv. *déplorablement*

DEPLORARE, v. a. Compiangere, *déplorer; plaindre*

DEPLORATO, add. *déploré; plaint*

DEPLORAZIONE, Compianto. V.

DEPONENTE, add. *deponant* § T. Gramm. Verbo deponente, verbo, che ha la terminazion de' paſſivi, ma la ſignificazion degli attivi, o de' neutri, *deponent*

DEPONIMENTO, ſ. m. Il privar uno di dignità, *dépoſition; dégitution*

DEPOPOLAZIONE, ſ. f. Spopolazione. V.

DEPORRE, v. a. Por giù, *quitter; dépoſer; renoncer; ſe démettre;* § T. *dell'Agr.; mettre bas* § Privar uno di dignità, *priver; dégrader; dépoſſeder* § Far depoſizione in giudicio, *dépoſer; déclarer en juſtice* § Per Depoſitare. V.

DEPORTAZIONE, ſ. f. T. degli ant. Foreſti. Eſilio perpetuo coll'interdetto del fuoco, e dell'acqua, *déportation*

DEPOSITARE, v. a. Conſegnare, *remettre; dépoſer; confier à quelqu'un à donner en garde*

DEPOSITARIA, ſ. f. Propriam. Confidente, *dépoſitaire*

DEPOSITARIO, ſ. m. *dépoſitaire; qui eſt chargé d'un dépôt; confignataire*

DEPOSITERIA, ſ. f. Luogo del depoſitario, o dell'erario, *dépôt*

DEPOSITO, ſ. m. La coſa depoſitata, *dépôt; confignation* § Metter in depoſito, *conſigner.* V. Diposito

DEPOSIZIONE, ſ. f. Depoſito, *dépoſition.* V. Deporre § Atteſtazione fatta in giudizio dai teſtimoni

DEPOSTO, ſ. m. Atteſtazione. V. § Add. *dépoſé*, &c. V. Deporre

DEPRAVARE, v. a. Corrompere il guſto, i coſtumi, o la dottrina, *dépraver, corrompre; gâter; altérer; pervertir; débaucher*

DEPRAVATO, add. *dépravé, &c.*

DEPRAVATORE, verb. m. *corrupteur; deſtructeur*

DEPRAVAZIONE, ſ. f. *dépravation; corruption*

DEPRECABILE, add. *pitoyable*

DEPRECATIVAMENTE, avv. *À force de prieres*

DEPRECATIVO, add. *déprécatif; ſuppliant*

DEPRECAZIONE, ſ. f. Propriam. Preghiera per divertir il male, o per remiſſione di qualche colpa, *déprecation; ſupplique, inſtante priére*

DEPREDAMENTO, ſ. m. *dépréda tion; vol; ruine; pillage*

DEPREDARE, v. a. Mettere a ſacco, *dépréder; butiner; ravager; pirater*

DEPREDATORE, verb. m. *ravageur; pirate*

DEPREDAZIONE, ſ. f. Depredamento, *dépréda tion*

DEPREMERE, Depremuto. V. Deprimere, Depreſſo

DEPRESSAMENTE, avv. *Avec humiliation*

DEPRESSIONE, ſ. f. Avvilimento, *abaiſſement; abjection*

DEPRESSO, add. *abject; vil; mépriſable*

DEPRESSORE, ſ. m. Nome dato a varj muſcoli, *abaiſſeur* § T. de' Chir. Strumento; che ſerve a cavar le radici de' denti, ed altro a ſpignere giù le cose che tengonſi attraverſate nell'eſofago. *Repouſſoir*

DEPRIMERE, v. a. Tener ſotto, *dépriner; rabaiſſer; avilir*

DEPUGARE, v. a. Far puto, *dépurer; purger*

DEPURAZIONE, ſ. f. Chiariſicazione, *dépuration*

DEPUTARE, v. a. Deſtinare, *députer; prépoſer; élire*

DEPUTATO, add. *député*, &c.

DEPUTAZIONE, ſ. f. Deſtinazione di perſona o luogo o tempo per checchè ſia *députation; commiſſion*

DERELITTO, add. *abandonné*

DERELIZIONE, ſ. f. *abandonnement; délaiſſement*

DERENANTE, Derietano, e antic. Deredano, V. Dietanamente, Direrano

DERIDERE, e Diridere, v. a. Schernire, *berner; conſpuer; ſe moquer*

DERIDITORE, ſ. m. m. trice, f. *railleur; railleuſe; qui ſe moque*

DERISIBILE, add. *brinable; viſible; ridicule*

DERISIONE, e Diriſione, ſ. f. *dériſion; raillerie*

DERISIVAMENTE, avv. par *dériſion; par moquerie*

DERISORIO, va, Atto a deriſione. *Ridicule; viſible*

DERISORE, e Diriſore, verb. m. *brineur; railleur*

DERISORIO, add. *de railleric*

DERIVA, ſ. f. T. M. Angolo che forma il corſo del baſtimento, colla ſua colomba, allorchè ſolca di fianco, o in banda: ancora, la diſtanza, o quantità di braccia, che fanno fra il luogo, in cui ſi è gettato il piombo, e quello nel quale uno ſi trova: ancora, certa unione di tre tavole poſte l'una ſopra l'altra, che fa la forma di una ſuola da ſcarpe, di cui ſi fa uſo per andare alla bullna. *Dérive*

DERIVANTE, add. *qui derive; vient; tire ſon origine*

DERIVARE, e Diriyare, v. n. *deriver; venir; procéder; ſourdre; ſortir; ſaillir. Derivarſi, partir; tirer ſon origine*

DERIVATIVO, add. *dérivé* § Preſſo I Gramm. ſuſt. e per lo più plur. *les dérivés*

DERIVAZIONE, ſ. f. *derivation* § Derivazione di voce, o etimologia, *dérivation des mots; etymologie*

DERIVIENI, V. Anditivieni

DERMOLOGIA, ſ. f. Parte della Somatologia, la quale tratta della pelle, *Dermologie*

DERNO, T. Mar. Iſſar la bandiera in derno, *mettre le pavillon en berne*

DEROGA, Derogazione. V.

DEROGAZIONE, add. *à quoi on peut déroger*

DEROGANTE, add. *dérogeant*

DEROGARE, v. n. Togliere, o diminuire l'autorità della legge; ancora, le ragioni, i titoli, il merito, grido, e ſimili, *déroger; contrevenir; abolir en partie; diminuer; ôter; faire tort*

DEROGATO, add. *dérogé*

DEROGATORIO, e Dirogatorio, add. *dérogatoire*

DEROGAZIONE, ſ. f. *dérogation; infraction*

DERRATA, ſ. f. Quello che ſi contrata in vendita, *denrée; marchandiſe*) Metaf. Quella coſa, ciò, cola ſi denara. Potzione di qualſivoglia coſa, *priſe; dole; portion.* Prov. Le buone derrate ſotan in borſa, *le bon marché fait acheter, & vuide la bourſe.* Più, o prima la Giunta, che la derrata, *fureroit de quelque choſe, plus fort que la choſe même*

DESCACCIO, ſ. f. *grande, mauvaiſe table*

DESCENDERE, e deriv. V. Diſcendere, ec.

DESCENSO, ſ. f. m. Diſcesa, *deſcente.* Cavazione, o ſimili per deſcenſo, T. de' Chim. *faite une deſtillation par deſcenſum*

DESCESO, add. *deſcendu*

DESCHETTACCIO, ſ. m. Nel ſignif. di arneſe da ſedere, *mauvais banc; mauvaiſe chaiſe*

DESCHETTO, ſ. m. *petite table; eſcabeau; petit banc*

DESCO, ſ. m. Propriam. La tavola ſu cui ſi mangia, *table* § Quel luogo, ſul quale tagliaſi la carne alla beccheria, *étau de boucher.* Prov. Appogniare il corpo al deſco, *ſe mettre à table pour manger.* Gran terrore à li deſco, *le vin fait perdre la tête.* Chi non magia a deſco ha mangiato di freſco, *qui ne mange pas à mangé.* Trovaſi, o ſtaſi a deſco colle, *manger ſans ſe mettre à table; ſans tout cet appareil de table*

DESCRITTIBILE, add. *qu'on peut décrire*

DESCRITTIVO, add. *qui décrit*

DESCRITTO, add. *décrit*

DESCRITTORE, verb. m. *celui qui décrit.* Deſcrittore di luoghi. *Coſmographe*

DESCRIVENTE, add. *qui décrit, ou qui fait une deſcription*

DESCRIVERE, v. a. *décrire; repreſenter vivement; enrichir; enregiſtrer; écrire:* fetter P. nella fronte mi deſcriſſe col punto della ſpada

DESCRIVIBILE, add. *qu'on peut décrire*

DESCRIZIONE, ſ. f. *deſcription; eſquiſſe; tableau*

DESERTARE, to. tore. V. Diſertare, ec.

DESERVIRE. V. Diſervire

DESERZIONE, ſ. f. *déſertion; abandonnement*

DESIABILE, Deſiderabile. V.

DESIARE, to. ante. V. Diſiare, ec.

DESICCATO. V. Diſeccato

DESIDERABILE, revole, add. *déſirable; ſouhaitable*

DESIDERABILMENTE, avv. *avec empreſſement; avidement; ardemment*

DESIDERANTE, add. *avide; deſireux*

DESIDERANTISSIMO, add. ſuperl. *très-avide; très-paſſionné*

DESIDERARE, v. a. *déſirer; ſouhaiter; convoiter; vouloir.*

DESIDERATISSIMO, add. ſuperl. *ardemment déſiré; ſouhaité avec paſſion*

DESIDERATIVO. V. Deſiderabile. Deſideroſo

DESIDERATO, add. *ſouhaité; déſiré; convu*

DESIDERATORE, verb. m. *déſireux; paſſionné; amateur*

DESIDERIO, ſ. m. Sentimento di chi brama di aver qualche coſa, *déſir; envie; ſouhait.* Deſideri, *vœux; ſouhaits.* Deſiderio aſſoluto, o diſcordinato, *convoitiſe; paſſion.* Deſiderio di vendetta, *reſſentiment.* Carnale deſiderio, per modeſtia, in vece di coito, *accouplement; conjonction*

DESIDEROSAMENTE, avv. *avidement; ardemment*

DESIDEROSISSIMAMENTE, avv. Superl. *avec le plus grand empreſſement*

DESIDEROSISSIMO, add. ſuperl. *très-empreſſé; fort avide; paſſionné*

DE-

DESIDERADO, add. *desiderus ; convoiteux* § Peu Desiderable, v. V.

DESIDIA, f. f. Voce Lat. Pigrizia, *oisiveté ; paresse ; nonchalance*

DESIGNARE, v. Difegnare

DESIGNATO, add. Deputato, *désigné ; destiné*

DESIGNAZIONE, f. f. *dessein*

DESINARE, v. a. *dîner*

DESINARE, f. m. Che mangiafi circa il mezzodì, *dîné ; le dîner*

DESINATA, f. f. *un dîner ; un repas ; dînée*

DESIGNATORE, verb. m. *dîneur ; convié ; convive*

DESINENZA, f. f. Terminazione, *désinence ; terminaison*

DESIO, f. m. Voce Poet. Defiderio. V.

DESIOSAMENTE, avv. *passionnement ; avidement*

DESIOSO, add. o Difiofo. V. § Suft. preffo il Patrizio, Il membro virile, V. Membro

DESIRARE, Defire ; e per la rima, Desiro. V. Defiderare. Defiderio

DESISTERE, v. n. Ceffar di fare, *fe deſiſter ; renoncer à*

DESMOLOGIA, f. f. Parte dell' Anat. che tratta de' legamenti. *Desmologie*

DESOLAMENTO, f. m. *déſolation ; deſtruction ; déſaſtre*

DESOLARE, e Difolare, v. a. Ruinare, diſertar città, o campagne, *déſoler ; ruiner ; détruire ; ravager*

DESOLATISSIMO, add. ſuper. *ruiné de fond en comble ; entièrement ravagé*

DESOLATO, add. ha delolare, *déſolé, &c.* § Per Afflitto, *triſte ; affligé*

DESOLATORE, verb. m. *déſolateur*

DESOLAZIONE, V. Difolazione

DESPERANZA, V. Difperazione. V. Difperanza, Difperazione

DESPETTO, add. Voce Lat. *mépriſé ; rejeté*. V. Villipefo

DESPOTICAMENTE, avv. Con aſſoluto dominio, *déſpotiquement*

DESPOTO, f. m. Signore di Dignità riguardevole nell' Imp. Gr. Diſpoto ; ancora Chiunque governi con dominio aſſoluto. *Deſpote*

DESPUMAZIONE, f. f. T. di Chim. L'atto, di levar la ſchiuma. *Deſpumation*

DESSO, Pron. afferrat. Quello ſteſſo, quel *proprio. Lui-même ; proprement lui*

DESTAMENTO, f. m. Il deſtare, *réveil*

DESTARE, v. a. Svegliare, *éveiller ; réveiller* § Metaf. *exciter ; pouſſer*. V. Ravvivare § n. paſſ. *s'éveiller* § Fig. *reprendre ; recommencer*

DESTATOJO, f. m. Svegliarino, *réveil ; réveille-matin*

DESTATORE, verb. m. trice, f. *qui éveille, cauſe, excite ; celle qui éveille*

DESTERITÀ, f. f. *deſtérité ; adreſſe*

DESTILLAZIONE, o Diſtillazione. V.

DESTINARE, v. a. *deſtiner ; diſpoſer de quelque choſe*

DESTINATO, add. *deſtiné*, &c.

DESTINATAMENTE, avv. In ragion di deſtino. V. Fatalmente

DESTINAZIONE, f. f. *Deſtination*

DESTINO, e Deſtino, f. m. Preſſo i Gentili una certa Divinità. Oggidì, preſſo noi Criſtiani un occulto ordinamento, o decreto della Provvidenza Divina, *deſtin ; deſtinée ; ſort ; Providence*

DESTITUITO, add. o Deſtituto. Abbandonato, privo, *deſtitué ; abandonné*

DESTO, add. Svegliato, *éveillé*. Eſſer deſto, *veiller* § Metaf. Attivo, *vif, actif ; alerte*

DESTRA, f. f. La mano, che è dalla banda del ſegato, *la droite ; la main droite* § La Parte, che è dalla mano deſtra, *la droite*

DESTRALE, f. m. Ornamento, o braccialetto, che antic. portavaſi nella mano, *bracelet*

DESTRAMENTE, avv. *deſtrement ; adroitement ; habilement*

DESTREGGIARE, v. a. Nel ſentim. fig. *agir avec adreſſe ; avec dextérité*

DESTREZZA, f. f. Agilità di membra *dextérité ; ſouplеſſe ; habileté ; adreſſe* § Fig. Saggia maniera, *fineſſe ; ſageſſe ; ruſe ; tour d'eſprit*. Con deſtrezza, *adroitement*

DESTRIERA, f. f. *jument*

DESTRIERE, o, f. m. Cavallo nobile, *courſier généreux ; beau courſier*

DESTRO, f. m. Comodo, opportunità, *commodité ; conjoncture* § Neceſſario, o pitturato, *convenable ; chaiſe percé ; priué, lieux*

DESTRO, add. Agile di membra, *adroit ; habile ; agile ; leger* § Fig. Accorto, *matois ; adroit ; fin, ruſé* § Aggiun. a Braccio, *le bras droit ; la main droite* § Aggiun. a mano, *à la droite* ; da un' ebbe *droit* § Per Dritto, retto, *droit* § Favoreuole, *favorable, heureux ; propice* § Buono, *bon, honnête*

DESTRO, avv. V. Deſtramente

DESTROCHERIO, f. m. Armilla militare ant. che portavaſi nel deſtro braccio, *bracelet*

DESTRUENTE, add. *qui détruit*

DESTRUGGERE, e Deſtruzione. V. Diſtruggere, ec.

DESTRUTTORE, f. m. *deſtructeur ; déſolateur*

DESTRUTTRICE, V. Diſolare

DESUMERE, v. a. Prendere, conjetturare, *inférer ; comprendre ; conjecturer*

DETENERE, v. a. Trattenere, *tenir ; arrêter ; retarder*

DETENTORE, verb. m. *détenteur ; poſſeſſeur injuſte*

DETENZIONE, f. f. *détention ; rétention ; poſſeſſion injuſte*

DETERGENTE, add. *qui déterge ; qui nettoie*

DETERGERE, v. a. Mondare, *déterger ; nettoyer ; purifier*

DETERIORAMENTO, V. Deterioratione

DETERIORARE, v. a. Peggiorare, *détériorer ; empirer*

DETERIORATO, add. *détérioré*

DETERIORAZIONE, f. f. mento, m. Peggioramento, *détérioration*

DETERMINAMENTO, V. Determinazione

DETERMINARE, add. Che determina, *déterminatif*

DETERMINARE, v. a. *déterminer ; preſcrire, réſoudre ; régler, limiter ; borner*

DETERMINATAMENTE, avv. *déterminément ; preciſément*

DETERMINATIVO, add. *déterminatif ; définitif*. Battaglia determinativa, *bataille définitive*

DETERMINATO, add. Da determinare, *déterminé*, &c.

DETERMINATRICE, verb. m. *qui détermine*

DETERMINAZIONE, f. f. *détermination*

DETERSIVO, add. Aderſivo, *déterſif*

DETESTABILMENTE, avv. *abominablement*

DETESTABILE, add. Abbominevole, *deteſtable ; exécrable*

DETERSO, add. T. de' Med. Da detergere, *déterſ*, &c.

DETESTAMENTO, V. Deteſtazione

DETESTANDO, V. Deteſtabile

DETESTARE, v. a. Aver in orrore, *déteſter ; haïr*

DETESTATO, add. *déteſté*, &c.

DETESTAZIONE, f. f. *déteſtation ; exécration*

DETONAZIONE, f. f. Propriam. lo ſcoppio prodotto dall' improvviſo infiammamento del nitro. *Détonnation*

DETRAGGERE, Detrarre, v. a. Diſalcare, *diminuer ; déduire ; ſubſtraire* § Dir male d' alcuno, *médire, détracter* § Cavare, *ôter ; dépouiller ; arracher*

DETRATTO, add. *diminué*, &c.

DETRATTORE, verb. m. Maldicente, *détracteur ; médiſant*

DETRAZIONE, f. f. *détraction ; médiſance ; ſoutraction ; diminution*

DETRIMENTO, f. m. Danno, *détriment ; dommage*

DETRIMENTOSO, V. Dannoſo

DETRONIZZARE, v. a. Levar giù dal Trono, *détrôner*

DETRUDERE, v. a. Voce Lat. Cacciare in giù, *chaſſer, enfoncer*

DETTA, f. f. Somma principale del debito, o ſia la quantità, la ſomma dovuta, *dette*. Tagliar la detta, maniera prov. *faire reſſion d'une dette à-bon*. Star dalla detta, *être cauſion*. Comunque ; Pigliarſi una detta, *acheter une dette ; ſe charger de quelque choſe*. Buona, o certiva detta, *bon ou mauvais crédit*. Detta, per Coſa detta ; Dare di detta di alcuno, *s'en rapporter à ce qu'un tiers dira* : a detta di alcuno, *ſuivant l'avis de quelqu'un* ; eſſere in detta con uno, *être d'accord*. Detta per fortuna ; eſſere in detta nel giuoco, *être en bonheur ; avoir la main chaude*

DETTAME, f. m. *ſentiment ; ſuggeſtion ; mouvement du cœur ; ce que la raiſon ou la conſcience dictent dans de pareilles choſe*

DETTAMENTO, V. Dettatura, Dettato

DETTARE, v. a. *dicter* : fig. *apprendre ; ſuggerer ; compoſer ; dire*

DETTATO, f. m. In dettato, ſtile, dettatura, teſtura del faveliare, *ſtyle ; diction* § Compoſizione, *pièce ; ouvrage* § Parola, *mot ; parole* § Modo particolare, e conſueto di favellare, *diction ; mot ou ſentence, qui a paſſé en proverbe*

DETTATO, add. *dicté*, &c.

DETTATORE, verb. m. *qui dicte*

DETTATURA, f. f. *Dictature ; dicter ; & le ſtyle même ; le dicté* § Uficio del Dettatore. Titolo del ſupremo Magiſtrato nella Rep. Rom. *Dictature*

DETTAZIONE, V. Dettame

DETTO, f. m. Parola, *mot ; plaiſanterie ; bon mot ; diſcours ; ſentence* § Componimento ſtudiato, o ſimile, *vers ; Poéſie ; ouvrage d'eſprit* : un detto per un fatto, *l'un rapporté* § Dal detto al fatto, *tout d'un coup ; auſſi-tôt*. Prov. Dal detto al fatto è un gran tratto, *on ne fait pas tout ce qu'on dit*

DETTO, add. *dit ; prononcé ; profèré ; appellé ; ſommommé*. Detto, il Sopraddetto, *le ſuſdit ; déſſus dit ; ci-devant dit ; le ci-devant nommé*

DETTO ATTO, avv. Subitamente, *auſſitôt ; d'abord*

DETURPARE, v. a. Sozzare, *enlaidir ; ſalir*

DETURPATORE, verb. m. *qui déſigure ; ſouille ; ſalit*

DEVASTAMENTO, Deſolamento, Depopolazione. V.

DEVASTARE, v. a. *Déſoler, ſaccager ; ravager ; ruiner ; piller*

DEVASTATO, Deſolato. V.

DEVASTAZIONE, f. f. *déſolation ; ravage ; dégât*

DEVERE, v. n. Dovere, V.

DEVIAMENTO, f. m. *déviation ; détour*

DEVIARE, e Diviare, v. n. Tiraviare, *s'écarter ; s'écarter ; ſortir de ſon chemin* § *ſe ſouvoyer* § Fig. *s'éloigner du ſujet ; de la regle ; de l'ordre, de la manière dont*

en paste. Deviasi, n. p. è lo ſteſſo che Deviare

DEVIATO, add. *ecarté*, &c.

DEVOLVERE, v. a. Rivolgere, far paſſare altrove, *faire acquiſir par droit de dévolution* ſ. m. p. Volverſi in giù, ricadere. Paſſare, che ſi il diritto da una ad altra proſapia, *acquiſir par droit de dévolution*; *paſſer par dévolution*

DEVOLUTIVO, add. *dévolutif*

DEVOLUTO, add. Ricaduto, e diceſi del ſius che ſi trasferisce d'uno in un altro, *dévolu*; *lotu*

DEVOLUZIONE, ſ. f. T. de' Leg. Rivolgimento, *dévolution*

DEVOTAMENTE, Devozione. V. Divotamente, ec.

DEVOTO, add. Devoto, *dévot*; *pieux* § Per Offerto in voto, in ſagrifizio, *voué*; *dévoué*; *conſacré*; *offert à Dieu* § Applicato, *attaché* § Si dice anche de' luoghi, o d' altre coſe, che ſpirano devozione, *ſolant* § Per Dipendente, *affectionné* § per Affezionato di ſpirito. V. Divoto

DEUTERONOMIO, ſ. m. il quinto libro del Pentateuco. *Deutéronome*

DI, Particella, che ſi uſa in varie maniere, e in diverſi ſignificati § Di, Segno del ſecondo caſo, *de* § Alcuna volta ſi laſcia per propriezà di linguaggio. Come: per entrare in caſa Calandrino, cioè di Calandrino § Di, ſegno di particolarità, e vale Alcuni, o alquanti, come: *Ed ebbevi di quelli che l'approvarono*; e meſſivi ſu di valenti uomini, con eſſe, ec. § Di, in vece di Con, *avec*; *de*: di gradoſiſſima forza combattuta § In vece d' In, *en*; *de*: così è di verità, *c'eſt ainſi*; *en vérité* § In vece di Per, *par*; *pour*: di certo, di grazia, e ſimili § In vece di Per mezzo di, *par voie de*: fratello di padre, ma non di madre § Di, per Tra, *entre*; *parmi*: e coteſtiſſimo giovane è coſtui, di quanti mai io ne vedeſſi § Per lo De de' Latini, *de*: ragionando con Inl Saladino di ſuoi uccelli § In vece di Che, *que* § In vece d'Appreſſo, *par*; *pour*: e ſe l'incertitai di voi affai, o poco

DÌ, ſ. m. o Giorno, *jour*. Preſſo i Poeti anche die. Di neri, *jours maigres*. A' dì, e addì, *au*, *aux*; *un tel jour*. A' meſi, tuoi, e ſimili, di, *de mes*, *tes*, &c. *jours*. A' gran dì, *pendant l'été*. Il dì fra dì, *l'après-midi*. Vivere, o ſimili, di dì in dì, o di per dì, *vivre au jour à la journée*. Sul far del dì, *à la pointe du jour*. Al dì d'oggi, *aujourd'hui*; *à préſent*. Da ogni dì, *pour tous les jours*; *de tous les jours*. Ogni dì ne va un dì, *tous les jours en paſſe un*. Sapete a quanti dì è San Biagio, prof. *ſavoir ſon compte*. Dì, per Tempo, o ſia giorno preſſo della morte, *le dernier jour*; *le temps fixé par le deſtin*. § Di, per Vita, *vie*: pien d'anni, e pago di te ſteſſo chiudi il tuo chiaro dì. Di per dì, avv. V. Giorno

DIABETE, ſ. f. Malattia, per cui non ſi può ritenere l'orina. *Diabètes*

DIABETICO, add. che ha la Diabete, *qui eſt attaqué de la maladie du diabètes*

DIABOLICAMENTE, avv. *diabolíquement* § Per Malizioſamente, Perverſamente, V.

DIABOLICO, add. Da diavolo, *diabolique*; *extrêmement méchant*

DIACALAMENTO, ſ. m. Polvere medicinale confortativa, *ſorte de poudre ſtomacale*

DIACALCITE, ſ. m. l'Impiaſtro di diapalma, *emplâtre de diapalme*. V. Diapalma

DIACARTAMO, ſ. m. T. di Med. Elettuario ſodo, purgat. *Diacartame*

DIACATTOLICONE, ſ. m. Elettuario, preteſo univerſale, e atto a purgare tutti gli umori. *Catholicon*

DIACCIARE, e deriv. V. Ghiacciare, ec.

DIACCIUOLO, ſ. m. V. Ghiacciuolo § Per forta di ſufino. V. Sufino

DIACCIUOLO, add. Che ſa come il diaccio, *caſſant*; *fragile*, *ſujet à ſe rompre*. Onde quercia diacciuola, *ſorte de chêne que s'éclanche aiſément*

DIACERE. V. Giacere

DIACIMINO, ſ. m. Polvere ceſalica, ſſerica *ſorte de poudre céphalique*

DIACINE, Eſclam. pleb. di meraviglia, *ha! bo! peſte! Diantre*. Queſt'ultimo con è eſclam. ma ſi uſa per non dire *Diable*

DIACINTO, Pietra, e Fiore. V. Giacinto

DIACITRA, V. Ghiaitina

DIACODION, ſ. m. Medicamento ſonnifero fatto di ſugo di papavero. *Diacode*

DIACONATO, ſ. m. Il ſecondo degli Ordini Sacri. *Diaconat*

DIACONESSA, ſ. f. Nome dato a certe vedove o vergini ne' primi tempi della Chieſa. *Diaconeſſe*

DIACONO, ſ. m. Chi è ſtato promoſſo al Diaconato. *Diacre*

DIADEMA, ſ. m. ed anche f. Aſtic. Certa faſciuola di teſa bianca. Oggi, Ogni corona reale, *couronne*; *bandeau royal*; *couronne royale* § Ornamento a guiſa di cerchio ſopra il capo delle ſacre Immagini, *aureole*. Cacciar la diadema ad altrui, *changer en bien ou mal*. Cangiar la Diadema in un turbante, *devenir perverſ*; *apoſtaſier*

DIAGRAGANTE, ſ. m. Polvere medic. pettorale, dolciſicante. *Diatragacante*

DIAFANITÀ, ſcale, tate, ſ. f. *diaphanéité*; *tranſparence*

DIAFANO, add. Che può eſſere penetrato dalla luce, *diaphane*; *tranſparent*

DIAFINICO, Diabolico, ſ. m. Unguento pet piaghe corroſive, *onguent* § Lattovaro molto purgante. *Diaphanix*

DIAFLAGMA, te, V. Diafragma

DIAFOGNOSI, ſ. f. Sudor grande, *ſueur copieuſe*

DIAFORETICO, add. *diaphoritique*; *ſudorifique*

DIAFRAGMA, Diaframma, ſ. m. Panniculo, o muſculo, che divide per traverſo il corpo degli animali, e 'l ventre di mezzo dall' intimo. *Diaphragme*

DIAGENGOLO, ſ. m. Lattovaio purgattivo, *ſorte d'Electuaire*

DIAGNOSI, ſ. f. *ce qui donne ſujet de diſcourſ*

DIAGNOSTICO, add. Indicativo, e diſcorſivo. *diagnoſtique*

DIAGONALE, add. e ſuſt. f. Linea che divide per mezzo le figure retrangole, *diagonale*

DIAGONALMENTE, avv. *diagonalement*

DIAGRANTE, V. Dragante

DIAGRIDIO, ſ. m. Solutivo gagliardo d' ſcamonea con ſoſio, e cotogno. *Diagrède*

DIALETTICA, V. Logica

DIALETTICAMENTE, avv. Logicalmente, *dialectiquement*

DIALETTICO, V. Logico

DIALETTO, ſ. m. linguaggio particolare d' una città, o provincia; ancora, la ſpezie particolare di pronunzia degli ſteſſi linguaggi. *Dialecte*

DIALOGHETTO, ſ. m. *petit dialogue*

DIALOGICO, add. Attenente a dialogo, *de dialogue*

DIALOGISTA, ſ. m. *auteur de dialogues*

DIALOGIZZARE, v. a. Parlare in dialogo, *dialoguer*

DIALOGO, ſ. m. Diſcorſo di due, o più Perſone, ſia a voce, ſia in ſcritto. *Dialogue*

DIALTEA, ſ. m. Sotta d' unguento. *Dialthée*

DIAMANTACCIO, ſ. m. *Diamant de peu de prix*

DIAMANTE, ſ. m. Pietra preziosa. *Diamant*. A punta di diamante, diceſi di certi lavori, *en pointe de diamant*

DIAMANTINO, add. *de diamant* § Fig. Fortiſſimo. V.

DAMARINATA, ſ. f. Confeiva di marasche, o forſe vino fatto di marasche, *jus de maraſque*

DIAMETRALE, add. *diamétral*

DIAMETRALMENTE, avv. A dirimpetto per l'appunto, *diamétralement*

DIAMETRO, ſ. m. Linea retta, che paſſando per il centro d'un circolo, il divide in due parti uguali, *Diamètre* § Per diametro. V. Diametralmente

DIAMIN, e Diamine. V. Diacine

DIAMORON, ſ. m. Sirroppo di more. *Diamoron*

DIAMUSCO, ſ. m. Polvere cordiale fortificante, *ſorte de poudre ou compoſition medicinale*

DIANA, ſ. Agglun. di quella ſtella, che apparisce innanzi il ſole, *etoile du matin*; *ou bonnet* § Suſt. f. T. Milit. Batter la diana, *battre le diane* § Sorte di pietra preziosa vermiglia. *Diane*

DIANZI, avv. Poco fa, *tout à l'heure*; *tantôt*; *auparavant*

DIAPALMA, ſ. f. Ungu. diffecat. degli umori. *Diapalme*

DIAPAPAVERO, ſ. m. Lattovaro fatto di teſte di papavero. V. Diacodion

DIAPASON, ſ. m. Una delle conſonanze muſiche, e val l'Ottava. *Diapaſon*

DIAPENÌDIO, ſ. m. Medicamento per la teſte, *ſorte de remède*

DIAPENTE, ſ. m. Una delle conſonante muſiche, e val la Quinta. *Diapente*; *la quinte*

DIAPRASSIO, ſ. m. Polvere ceſalica, la cui baſe è il marobbio, *poudre céphalique*

DIAPRUNIS, Diapruno, ſ. m. Lattovaro di due ſorte, ſolutivo, e lenitivo. *Diaprun*

DIAQUINONE, ſ. m. Cerotto buono a' cicloni, e ſimili poſteme, *ſorte d'onguent*

DIARIO, V. Giornale

DIARODON, ſ. m. Compoſizione di pillole purgative stomacali, *ſorte de pilules*

DIARREA, Diarria, ſ. f. Stemperamento di corpo, *diarrhée*; *dévoiement*; *cours*; *flux de ventre*

DIARTROSI, ſ. f. Articolazione mobile dell' oſſa. *Diarthroſe*

DIASCANE, Diaſcolo, Voci baſſe, uſate per fuggir la paſola Diavolo, *diantre*. V. Diacine

DIASCORDIO, ſ. m. Spezie di Antidoto. *Diaſcordium*

DIASENA, ſ. f. Lattovaro. *Diaſène*

DIASOSTICA, ſ. f. Nome della Medic. preſervativa. *Diaſoſtique*

DIASPRO, ſ. m. Pietra dura di minor prego tra le gioje, e d'ordinario è verde. *Jaſpe*

DIASTEMATICO, add. Spartito, e diceſi del diſcorſo, *diviſé*

DIASTILO, ſ. m. Edifizio, le di cui colonne ſono diſcoſte l'una dall'altra ne volte la miſura del loro diametro. *Diaſtyle*

DIASTOLE, ſ. f. La dilatazione naturale, e ordinaria del cuore. *Diaſtole*

DIASTOLICO, add. *de la diaſtole*

DIATÉSSARON, Diateſſeron, ſ. m. Una delle conſonante muſ. e vale la Quarta. *Diateſſaron*; *une quarte*

Dia-

DIATONICO, add. Uno de' tre aggienti e generi principali del canto, *diatonique*
DIATRIBA, s. f. Specie di disputazione *Diatribe, dissertation*
DIATRIOMPIPEREON, e Diatrilontompimpereon, s. m. Lattevaro, o polvere digestiva, ove s'adoperano tutte e tre le maniere de' pepi, *sorte de poudre*
DIAVOLA, s. f. *diablesse*. V. Diavoleſſa
DIAVOLERIA, s. f. Intrigo nojoſo, e difficile, *fâcherie, embarras*
DIAVOLESSA, s. m. Diceſi di donna otre misura impettinente, *diablesſe; mechante femme*
DIAVOLETTINO, letto, s. m. *diablotin; petit lutin*
DIAVOLICO, V. Diabolico.
DIAVOLO, s. m. Nome universale degli Angioli cacciati di Paradiſo. *Diable, demon; eſprit malin; manuel. dans* § Per Parola ſcempitiva: Che Diavol fa egli? *que fait-il? à quoi diable s'amuſe-t-il?* Fa il diavolo, e peggio, *faire le diable à quatre; s'emporter*. Avere il diavolo in terra; nell' ampolla, *être fin; ruſé; mechant; matois; avoir le diable au corps; démon; perſonne qui ruſe*. Entrare il diavolo, *ſemer la diſcorde, la diviſion*. Diavolo, e Diavolo ſcatenato, *démon; diable; diable incarné; mechant homme*. Aver il diavolo nelle braccia, *avoir beaucoup de force*. Dipere dove il diavolo tien la coda, *être un diable; un diable d'homme*. Il diavolo è ſottile, e fila groſſo, *le riſque eſt plus grand qu'il ne paroit*. Prov. Il Diavolo vuol tentar Lucifero, *vouloir tromper un plus méchant*. Il diavolo non è così brutto come ſi dipigne. *Il n'eſt pas ſi diable qu'il eſt noir*. Diavol porta, e diavol regge, ſi dice delle ſpeſe, e gittar via, rimettendoſi alla fortuna, *ce qui vient de la flute, s'en retourne au tambour*. Trovar il diavolo nel catino, *trouver un démon, un ſot à manger*. Un diavol caccia l'altro, *un clou chaſſe l'autre*. Può far il gran diavolo ſ modo di giuoare
DIAVOLONE, s. m. *grand, gros diable*
DIBARBARE, Dibarbicare, v. a. Diradicare. *Déraciner; arracher*
DIBARBATO, add. *Arraiſné*
DIBASSARE, v. de'n. V. Abbaſſare, ec.
DIBASTARE, v. a. Levar il baſto, *ôter*
DIBASTATO, add. *Abâté*
DIBATTERE, v. a. Battere in qua, e in là preſtamente, dentro a vaſo, materie vilcoſe per iſcemperarle, e incorporarle, *Battre; brouiller; broyer* § Disputare in pro, e in contra, *débattre; contéſter; diſputer* § Scollare, *ſecouer; ébranler; agiter*: dibattere i denti, *claquer des dents* § Prop. *ſe débattre; s'agiter; ſe tourmenter; ſe remuer violemment* § Per Battere, *frapper; donner des coups*
DIBATTIMENTO, Dibattito, s. m. *ſecouement; ébranlement; agitation* § Per Dibatto. V.
DIBATTITOJO, ſ. m. Sorta di ſtrumento antico da ſuono, uſato dagli Egiziani in la guerra, e ne' ſagrifici della Dea Iſide. *Siſtre*
DIBATTITORE, ſ. m. *qui débat une queſtion; qui diſpute*
DIBATTO, ſ. m. *débat; diſpute; different*
DIBATTUTO, add. *battu, &c.* § Uom dibattuto, *affligé; chagriné*
DIBOCCARE, v. a. *arracher de la bouche*
DIBOSCAMENTO, ſ. m. *la coupe des bois*
DIBOSCARE, v. a. Tagliare il boſco, *couper; arracher le bois*
DIBRANCARE, v. Sbrancare
DIBRUCARE, Dibruſcare, v. a. Levar i rami inutili, *émonder, élaguer les arbres; couper les branches inutiles*
DIBRUCIARE, v. Abbruciare
DIBUCCIAMENTO, ſ. m. *l'action d'ôter l'écorce, d'écaler*
DIBUCCIARE, v. a. Levar la buccia, *écorcer*
DIBUCCIATO, add. *écorcé*
DIBUCCIO, V. Dibucciamento § Tu hai più volte fatto il dibuccio. Qui è detto in iſcherzo in ſentim. oſceno
DICACITÀ, ſ. f. *Dicacité*
DICADERE, e deriv. V. Decadere, ec.
DICALVARE, Decalvare, V.
DICAPITARE, mento. V. Decapitare, Decapitazione
DICAPITATO, add. *Décollé*, &c.
DICCO, ſ. m. Argine, *digue*
DICELIE, ſ. f. pl. Nome di certe ſcene libere fatte ad imitazione d'alcune antiche commedie. *Dicelies*
DICEMBRE, ſ. m. *Decembre*
DICERÍA, ſ. f. Ragionamento diſteſo, *harangue; diſcours* § Stucchevole, *diſcours ennuyant* § Per ſemplice Detto, *mot; ſentence*
DICERIUZZA, ſ. f. *diſcours court, bref*
DICERVELLARE, v. a. Trarre il cervello, *démonter la cervelle* § Sbalordire, V.
DICERVELLATO, add. *fou; hervelé*
DICESSARE, Scemare. V.
DICEVOLE, Conveniente, Decente, V.
DICEVOLEZZA, ſ. f. *convenance; decence; bienſéance*
DICEVOLMENTE, avv. *diſcernement; convenablement*
DICHIARAGIONE, mento. V. Dichiarazione
DICHIARANTE, add. Che dichiara, *qui déclare; explique*
DICHIARARE, v. a. Far chiaro, *déclarer; faire connoître; expliquer* § Sentenziare, *manifeſter par alte public* § Creare, Eleggere, V.
DICHIARATAMENTE, avv. *clairement; nettement*
DICHIARATIVO, add. *explicatif; déclaratif*
DICHIARATO, add. *déclaré*, &c.
DICHIARATORE, verb. m., trice, ſ. *qui déclare, explique*, &c.
DICHIARAZIONE, ſ. f. *déclaration; explication; interpretation; ordonnance*
DICHIARIRE, v. a. Cavar di dubbio, *tirer de doute; faire ſavoir; éclaircir* § Per Dichiarare, V.
DICHINAMENTO, ſ. m. *abaiſſement: pente* § Fig. *déclin; diminution de forces, de réputation*
DICHINANTE, add. *qui décline, baiſſe, eſt ſur ſon déclin*
DICHINARE, v. n. Andar allo ingiù, *baiſſer; décliner; déchoir* § Accoſtarſi. V. ſ. n. p. Avvilirſi, *s'abbaiſſer; plier; fléchir*
DICHINO, V. Dichinamento
DICIANNOVE, Num. numer. *dix-neuf*.
DICIANNOVESIMO. Numer. ordinar. *dix-neuvième*
DICIASSETTE, Nome numer. aſſol. *dix ſept*
DICIASSETTESIMO. Numer. ordinar. *dix-ſeptième*
DICIBILE, add. Da dirſi, *qu'on peut dire; exprimable*
DICIBILMENTE, avv. V. Dicevolmente
DICIDOTTO. V. Diciotto
DICIFERARE, v. a. Dichiarar la cifera; e qualſivoglia coſa difficile ad intendersi, *déchiffrer*
DICIFERATO, add. *déchiffré*, &c.
DICIFERATORE, verb. m. *déchiffreur*
DICIOCCARE, v. a. *couper, en gâter les tronçons des fleurs, feuilles*, &c.
DICIOTTESSIMO. Numer. ordinat. *dixhuitième*
DICIOTTO. Nome numer. *dix huit*. Tener l'invito del diciotto, prov. *être un habillard*. Tant diciotto con tre dadi, *être extrêmement heureux*
DICITORE, verb. m. *auteur* § Per Oratore. Compositore. V.
DICLINARE. Declinare, Dichinare. V.
DICOLLARE, e deriv. V. Decollare, ec.
DICOTOMÍA, ſ. f. Spartimento in due parti; ed è ciò, che diceſi della Luna, quando appatiſce ſolo per metà. *Dichotomie*
DICOTOMO, add. m. Dipartito, *dichotome*
DICOTTO, add. *cuit; fêché au ſoleil*
DICOZIONE, V. Decozione
DICRESCERE, e deriv. V. Decreſcere, ec.
DICROLLARE, e deriv. V. Crollare, Dibattere, ec.
DICRUDARE, Diſaſprire, Diſacerbare. V.
DICUOCERE, v. a. *Faire une décoction*
DIDASCALICO, add. Inſtruttivo, *didaſtique*
DIDICCIARE, v. a. *dégeler; ſe dégeler; fondre*
DIDIACCIATO, add. *dégelé; fondu*
DIDOTTO. V. Dedutto
DIE, ſ. m. Voce del Poet. V. Dì
DIECE, ec. V. Nom. pari, *dix* § Num. indeterm. *pluſieurs*
DIECINA. V. Decina
DIELSA, avv. Dio lo ſa. *Dieu le ſait*
DIEL VOGLIA, V. Del voleſſe, avv. Dio voleſſe, *plût à Dieu*
DIERESI, ſ. f. T. de' Gramm. Figura, per cui una ſillaba ſi divide in due. *Diéreſe* § T. de' Chir. Quella delle quattro operazioni della Chirurgia, per cui ſi dividono le parti unite contro l'ordine naturale, e ſi pongono oſſaculi per impedirne la riſaldatura. *Diéreſe*
DIESIS, ſ. m. Accreſcimento di voce fatta nota muſ. per un ſemituono. *Diéſe; dièſis*
DIETA, ſ. f. Aſſienza di cibo a fine di ſanità, *diéte; régime de vie* § Adunanza de' capi d'uno ſtato. *Diéte; aſſemblée*. Dieta da dì, *journée, un jour; diéte*. Spazio d'una dieta, *diéte, le chemin qu'on peut faire en un jour*. Tenere a dieta, *faire jeûner; tenir en diéte*
DIETETICO, add. *diététique*
DIETREGGIARE, v. n. *reculer; rebrouſſer chemin*
DIETRO, Prep. loc. *derrière; après* § Avv. *en fuite; en arrière*. Dietro mangiare, *après* § Dietro a caſa, o dietro via, la iſcherzo, *le derrière, le cul*
DIETROGUARDIA. V. Retroguardia
DIFALCARE, Difalta. V. Diffalcare. Diffalta
DIFENDENTE, add. Che difende; ma qui è ſuſt. per chi ſoſtiene propoſizione in Cattedra. *Soutenant; répondant*
DIFENDERE, v. a. Guardar da' pericoli, ec. *défendre; garder; protéger; conſerver; garantir; ſoutenir* § n. p. *ſe défendre; tenir bon; réſiſter, ſe garantir contre* § Proibire. V.
DIFENDEVOLE, add. *qui peut défendre, ou être défendu*
DIFENDITRICE, verb. f. *protectrice; gardienne*
DIFENSIBILE, add. *qui peut être défendu*
DIFENSIONE, V. Difeſa
DIFENSIVO, Difendibile, add. *Défenſif*
DIFENSORE, Difenditore, verb. m. *défenſeur; protecteur; tenant; gardien; ſoutenicur*
DIFESA, ſ. f. Difendimento, m. *défenſe* § *réſiſtance; ſoutien*. Difeſe, per Trincee, baluardi, ec. *défenſes; tranchées*. Dare, Concedere, avere le difeſe, *donner le temps, au fournir des ſoutenemens, ou les moyens de ſe défendre en juſtice*

DIFESO . add. *difendu*, &c.
DIFETTANTE, add. *qui manque*
DIFETTARE, v. n. *manquer* § Att. *blâmer, taxer; noter*
DIFETTATO, ttivo, Difettivamente . v. Difettoso, Difettosamente
DIFETTO, f. m. *défaut, Imperfection : faute ; péché ; manque ; défeut*
DIFETTOSAMENTE, ttualmente, ttuosamente, avv. *défectueusement ; imparfaitement*
DIFETTOSO, add. *défectueux ; vicieux ; imparfait*
DIFETTUCCIO, ttuzzo, f. m. *petit défaut; légère imperfection*
DIFFETTUOSITÀ, f. f. *défectuosité ; imperfection ; vice*
DIFETTUOSO, add. V. Difettoso § Cagionevole . V.
DIFFALCARE, e Difalcare, v. a. *défalquer; rabattre ; déduire*
DIFFALLO, f. m. *retranchement ; diminution ; tare* § In diffalco, *à valoir sur*
DIFFALLANTE, V. Mancante
DIFFALTA, f. f. *manquement ; faute ; crime ; manque de parole : défaite*, &c. V. Difetto
DIFFALTARE, v. n. *manquer ; diminuer ; faillir ; finir ; tomber*
DIFFAMARE, v. a. *diffamer ; décrier ; déshonnorer ; calomnier*
DIFFAMATO, add. *malfamé ; taré ; diffamé*, &c.
DIFFAMATORE, f. m. *Qui décrie ; deshonore*
DIFFAMATORIO, add. *diffamatoire ; diffamant*
DIFFAMAZIONE, f. f. *mento , m. diffamation*
DIFFERENTE, add. *différent ; différentiable ; divers*
DIFFERENTEMENTE, avv. *différemment ; diversement ; autrement*
DIFFERENZA , zia , f. f. *différence : différentiable ; diversité : différent, débat ; contestation*
DIFFERENZIALE, add. Diceſi di quel calcolo , il quale anche dicesi Calcolo degl' infinitamente piccoli , *différentiel*
DIFFERENZIARE , v. a. *différencier ; distinguer*
DIFFERENZIATAMENTE, avv. *avec distinction*
DIFFERENZIATO, add. *différencié* , &c.
DIFFERIMENTO, f. m. Prorogazione , *délai* , &c. V. Dilazione
DIFFERIRE, v. n. Eſſer differente, *différer ; se distinguer* § Prolungare , *retarder ; délayer ; surseoir ; suspendre* § Differir di giorno in giorno, *procraſtiner*
DIFFERMAMENTO, f. m. T. Rett. Confutazione . *Réfutation*
DIFFERMARE, v. a. T. Rett. Confutare , *réfuter*
DIFFICILE, add. *difficile ; mal-aiſé ; facheux*
DIFFICILETTO , add. *un peu difficile*
DIFFICILMENTE, avv. *difficilement ; malaiſément*
DIFFICOLTÀ, tade, tate, f. f. Malagevolezza , *difficulté ; peine ; embarras*
DIFFICOLTARE, e Difficultare, v. a. *rendre difficile , pénible , mal-aiſé*
DIFFICOLTOSO, cultoſo , add. Difficile . V. § Per uom inquieto , ſtitico , *difficultueux, rêveche ; mal-aiſé à contenter*
DIFFIDARE, v. n. e a. p. *ſe méfier ; ſe défier ; ne ſe pas fier* § V. a. *ôter l'eſpérance, l' aſſurance*
DIFFIDENTE , add. Che diffida , *méfiant , défiant : ſoupçonneux* § Pel colui, di cui ſi ha diffidenza , *homme dont ſe méfie*
DIFFIDENZA , danza , denzia, f. f. *damento , m. défiance ; méfiance* . Con diffidenza , *avec défiance ; avec crainte*
DIFFINIRE , v. a. *définir ; déclarer : achever ; finir*
DIFFINITAMENTE , avv. Chiaramente , *abſolument ; définitivement ; nettement*
DIFFINITIVAMENTE, avv. in modo diffinitivo , *définitivement*
DIFFINITIVO, add. *définitif ; décisif*
DIFFINITO , add. *défini*
DIFFINITORE, verb. m. *qui décide ; qui définit* § T. de' Religioſi . Nome di chi è propoſto per aſſiſtere il Generale , o il Provinciale all' amminiſtrazione degli affari dell' Ordine . *Définiteur* : Diffinitor generale , Provinciale
DIFFINITORIO, f. m. Govetno , e Tribunale de' Diffinitori . *Définitoire* § Add. Appartenente a diffinizione . *définitif ; décisif*
DIFFINIZIONE. T. Filoſ. Sorta di Parlare, *définition* § Deciſione , *déciſion ; définition*
DIFFONDERE, v. a. Spargere largamente , *répandre ; épancher* § n. p. Diſtarſi , *s' épancher ; s' étendre ; ſe dilater*
DIFFONDITORE, verb. m. *qui répand*
DIFFORMARE , v. a. Deformare , *défigurer*
DIFFORMATAMENTE, avv. Sproporzionatamente , *défigurablement*
DIFFORME, Diformità , tade , tate . V. Deforme , Deformità , ec. § Diſſorme per Differente . V.
DIFFRAZIONE , ſ. f. Inflеſſione della luce, *diffraction*
DIFFUSAMENTE , avv. *diffuſément ; amplement*
DIFFUSIONE, f. f. Spargimento , *épanchement ; réfuſion*
DIFFUSIVO , add. *qui répand ; qui étend*
DIFFUSO , add. *répandu ; épanché* . Stile diffuſo , *ſtyle diffus ; verbeux*
" DIFICIO, V. Edificio § Per Ordigno, *machine*
DIFILARSI , n. p. Certo Muoverſi , *ſe jeter, ou marcher droit contre quelqu' un ; ſe ruer* § v. a. Certo Muovere , *jeter , porter une choſe en droiture , & avec précipitation contre quelqu' un*
DIFILATAMENTE, avv. *promptement & en droiture*
DIFILATO , add. Da diſilare: Venire , o andar diſilato , *marcher vite & droit vers quelqu' un , vers quelque choſe*
DIFINIMENTO , add. *définition* § Per Fine, *Fin*
DIFINIRE , e deriv. V. Diſinire , ec.
DIFORMARE, to. Y. Diformare , Diformato
DIFORMAZIONE, V. Diſformamento
DIFORMITÀ , tade , tate . V. Deformità
DIFRIGE , ſ. m. Feccia del rame , o ſua materia depoſta nel fondeſi , *lorſque on raffine le cuivre*
DIGA , ſ. f. Sorta di ſoſtegno marittimo , *digue*
DIGÀSTRICO , Aggiun. di alcuni muſcoli , che hanno come due ventri , *digaſtrique*
DIGENERARE , v. Degenerare
DIGERIRE, v. a. Concuocere i cibi nello ſtomaco , *digérer ; entre* § In ſent. Chim. Separar il puro dall' impuro , *mettre en digeſtion ; digérer*
DIGERITO , add. *digéré* § Fig. *amaſſé ; diſtribué ; examiné*
DIGERITORE , verb. m. celui qui *digère*
DIGESTIBILE, add. *qui ſe peut digérer*
DIGESTIONE , " Digeſtione , ſ. f. Digerimento , " Digeſtimento , m. *digeſtion ; coction des alimens*
DIGESTIRE , V. Digerire § Metaf. *arranger ; ordonner ; étudier ; réfléchir*
DIGESTIVO, add. Che facilita la digeſtione, *digeſtif*
DIGESTO , ſ. m. Le Pandette di Giuſtiniano , le *Digeſte* § Add. *digéré* § Fig. *arrangé ; bien ordonné*
DIGESTORE , ſ. m. Vaſo proprio a cuocere con preſſezza la carne , ed a ſciormerne la gelatina dall' oſſa. *Digeſteur*
DIGHIACCIARE , to. V. Didiacciare, cc.
DIGIOGARE , v. a. Sciogliere dal giogo , *dételer ; décharger*
DIGIOGATO, add. *dételé*
DIGITELLO, ſ. m. o Semprevivo . Pianta. *Digitale*
DIGITO , ſ. m. Dito ; e ſorta di miſura , *doigt*
DIGIUGNERE, v. a. Separare , *détacher ; diſoler ; déſaccoupler* § Levare il giogo a' buoi, *dételer les boeufs* § n. p. ſe *détacher*, &c.
DIGIUNARE, v. n. *jeûner ; ne point manger*. Digiunare , o aver digiunato la vigilia di S. Caterina , *être heureux en mariage*
DIGIUNATORE, verb. m. trice , f. *jeûneur ; jeûneuſe*
DIGIUNE, ſ. f. pl. *les Quatre-Temps* § Per Digiuno ſempl. *jeûne*
DIGIUNO, ſ. m. *jeûne*. Rompere ; Paſcere il digiuno , *rompre ſon jeûne ; ſe raſſaſier* § Fig. *abſtinence ; longue privation de quelque choſe*
DIGIUNO , add. Voto di cibo , *à jeun*. A digiuno, avv. fenz' aver mangiato in quel giorno , *à jeun* § Digiuno , preſſo gli Anatom. le intellino tenue . V. Jejuno . Voler eſſer digiuno di qualche coſa , *ſe repentir*. Il fatello non crede al digiuno. V. Satello. Edere , o non eſſer digiuno di aver veduto una perſona , *avoir vu , ou n' avoir jamais vu une perſonne*
DIGIUNTO, add. Da Digiugnere , *détaché*, &c.
DIGNITÀ , tade , tate , ſ. f. *dignité ; mérite ; diſtinction honnorable : grade ; office honorable : aſpect majeſtueux ; maintien noble*
DIGNITOSO, add. Degno, riputato , *digne*
DIGNOCCIOLARE, to. Cocciolare . V.
DIGOZZARE , v. a. Levare il gozzo , *engorger* § Tor via la ſporcizia della gola , *décolleter*
DIGRADAMENTO, ſ. m. *deſcente par degrés* § Unire , e confondere dolcemente i colori . T. de' Pitt. *dégradation*
DIGRADARE , v. n. *deſcendre peu à peu , de degré en degré* § v. a. *diminuer ; diminuer par degrés* § Digradare , *donner les juſteſſes proportions : donner en degrés* § T. de' Pitt. Digradare, sfumare , *dégrader*
DIGRADATAMENTE , V. Gradatamente
DIGRADATO , add. *fait en degrés dégradé*
DIGRADAZIONE , V. Digradamento
DIGRAMMA , ſ. f. *prolongation des mots*
DIGRANARE , ſgranare . V.
DIGRASSARE, v. a. Levar il graſſo , *dégraiſſer*
DIGRASSATO , add. *dégraiſſé*
DIGRESSIONE , ſ. f. Digreſſo , m. Traſcimento del diſcorſo principale della materia ec , per intrapporvi altra coſa , *digreſſion ; épiſode*
DIGRESSIVO , add. *qui fait digreſſion*
DIGRESSO , add. Uſcito di ſtrada , *écarté*
DIGRIGNANTE , add. *qui grince les dents*
DIGRIGNARE , v. a. Proprio de' Cani , *grincer les dents* § Per ſimil. *faire un bruit ſemblable au grincement des dents* § Figliuoterci , aver per male , *faire des contorſions ; ſe montrer fâché*

DIGROSSAMENTO, ſ. m. *premiere ébauche*
DIGROSSARE, v. a. Abbottigliare, ma comunem. Abbozzare opere manuali, *dégroſſir, ébauſcher*. Fig. Ammaeſtrare. V. *Digrezzare*
DIGROSSATO, add. *dégroſſi*
DIGRUMARE, v. a. V. Rugumare § Semplic. Mangiare, *manger*; *mâcher* § Penſare ſeco ſteſſo ad alcuna coſa, *cumiurer*; *rouler dans ſon eſprit* § Penſare tra ſe ad una coſa, e quaſi ruminandola non la potere ſaghiottire, per effer la coſa grande, *ne pouvoir avaler, digérer une choſe*
DIGRUMATORE, verb. m. *qui cumine*
DIGUAZZAMENTO, ſ. m. *l'action de ſe remuer, de battre l'eau ou autre liqueur*
DIGUAZZARE, v. a. Dibatter fluidi ne' vaſi, *battre, brouiller, mêler, remuer quelque choſe de liquide* § Diguazzare alcun vaſo, *remuer un vaſe où il y a de l'eau ou quelque autre liqueur* § v. n. e n. p. fig. *ſe remuer*; ſe *démener*
DIGUISARE. V. Diviſare
DIGUSCIARE, v. a. Levar del guſcio, *écoſſer*
DIGUSCIATO, add. Tratto del guſcio: dell' noya però ſi dice Mondare; e delle noci, mandorle, ſimili, Schiacciate, *écoſſé*
DILACCARE, v. a. Dibattere le noci, *battre les fechanches ou gieots d'une bête* § n. p. Stracciarſi, sbranarſi, *ſe déchirer*
DILACCIARE, e Dilacciare, v. a. Sbbbiare, *délacer*; *délier*
DILACERAMENTO, ſ. m. *déchirement*
DILACERARE, v. a. Lacerare, *déchirer*; *lacérer*
DILACERATO, add. *déchiré*, &c.
DILAGARE, V. Allagare
DILAGATAMENTE, avv. Con allagamento; e fig. Con furia, *impétueuſement*; *avec fureur*
DILAGATO, add. *inondé*, &c. V. Allagato
DILANIARE, to. V. Lacerare, ec.
DILAPIDAMENTO, ſ. m. Scialacquamento, *dilapidation*
DILAPIDARE, v. a. Sciialacquare, *dilapider*; *diſſiper*; *dépenſer follement*
DILARGARE, Diradare. V.
DILAGATA, ſ. f. T. Foreſt. Preroga, *délai*; *remiſe*
DILATABILE, add. T. della Fiſ. *dilatable*
DILATABILITÀ, ſ. f. *dilatabilité*
DILATANTE, add. *qui dilate, étend*
DILATARE, v. a. Allargare, *dilater*, *étendre* § n. p. *ſe dilater* § Allungare, *diffuſer*; *prolonger*
DILATATIVO, add. *qui dilate, étend*; *largit*
DILATATO, add. *dilaté*, &c.
DILATATORE, ſ. m. T. Chir. Stromento che dilata l'ano, e la vulva. *Dilatoire*
DILATAZIONE, ſ. f. Dilatamento, m. *dilatation*; *extenſion*; *relâchement*
DILATORIO, T. de' Foreni. Che importa dilazione. *dilatoire*
DILAVAMENTO, ſ. m. *l'action de laver*
DILAVARE, v. a. Lavando conſumare, *laver*
DILAVATO, add. Da Dilavare. V. § Dicesi per lo più de' colori, quando ſono ſmorti, *blafard*; *pâle*; *terne* § Impallidito. V.
DILAZIONCELLA, ſ. f. *court délai*
DILAZIONE, ſ. f. Indugio, *délai*; *retardement*; *remiſe*
DILEFARE, v. a. Voce baſſa. Struggerſi, *ſe conſumer*
DILEGARE, V. Dilegare
DILEGGIABILE, add. *mépriſable*; *blamable*
DILEGGIAMENTO, Dilegare. *V.* Deriſione
DILEGGIANTE, add. *qui mépriſe*
DILEGGIARE, v. a. Beffare, *ſe moquer de quelqu'un*; *railler*; *huſuer*; *berner*
DILEGGIATEZZA, ſ. f. *impudence*; *inſolence*, *effrontrie*; *débordement*
DILEGGIATO, add. Da Dileggiare. V. § Antic. per ſfrontato, ſfienato, *débordé*, *effrené*; *impudent*
DILEGGIATORE, V. Deriſore
DILEGGINO, ſ. m. o Dileggiatorino. Suggertino che ſi piglia guſto di fare l' innamorato, e non è, *coquet*; *muguet*; *petit valétudinaire*
DILEGGINO, add. Di poco nervo; e dicesi per lo più di carta, drappi, o ſimili, *foible*; *mou*
DILEGUARSI, v. n. p. Allontanarſi, *s'éloigner*; *diſparoître*, *s'en aller à la fin du monde*
DILEMMA, ſ. f. Argomento di due parti, ciaſcuna delle quali conviene, e induce neceſſità di ſchivà conoſcione. *Dilemme*
DILETICAMENTO, V. Dilettico
DILETICARE, e Dilitticare, v. a. Struzzicare altrui leggiermente in alcune parti del corpo per muoverlo a riſo, dar diletto, e ſimili, *chatouiller* § Fig. *toucher à rire*
DILETTICO, Solletico, *chatouillement*
DILETTABILE, add. Da Dilettare, V. ziofo, add. *délectable*; *agréable*; *délectueux*
DILETTABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *plaiſir*; *délice*; *agrément*
DILETTABILMENTE, ttevolmente, avv. *avec agrément*; *agréablement*
DILETTANTE, add. V. Dilettevole § In forza di ſuſt. Conoſcitore, o amante di alcuna coſa, *amateur*; *connoiſſeur*
DILETTARE, v. a. *délecter*; *divertir*; *réjouir*; *récréer*, § v. n. e n. p. *ſe délecter*; *prendre plaiſir à quelque choſe*
DILETTATORE, verb. m. trice, f. *réjouiſſant*; *divertiſſant*; *amuſant*; *qui délecte*; *récréatif*
DILETTAZIONE, *ce* Dilettanza, ſ. f. Diletteramento, ſ. m. Dilettato, m. Diletto, *délectation*; *réjouiſſance*; *plaiſir*; *divertiſſement*; *agrément*; *douceur*
DILETTISSIMO, Superl. Beo voluto, *bien aimé*
DILETTIVO, add. *qui porte affection*
DILETTO, ſ. m. Senſazion piacevole al d' animo, che di corpo, *plaiſir*; *contentement*; *ſatisfaction*. A dilletto, ed a bel dilletto, avv. *par plaiſir*; à *plaiſir*; *exprès*; *de propos délibéré*. Andare; prendere a dilletto, dilletto, *aller à la promenade*; *ſe promener*; *prendre plaiſir de*
DILETTO, add. Amato, *aimé*, *bien aimé*; *chéri*
DILETTOSAMENTE, avv. *agréablement*
DILETTOSISSIMO, Superl. *très-charmant*; *très-aimable*
DILEZIONE, ſ. f. Benevolenza, *amour*; *bienveillance*; *dilection*
DILIBERAMENTE. V. Liberamente
DILIBERAMENTO, ſ. m. *ce* Diliberanza, ſ. f. V. Liberazione § Cautela; Riſoluzione, *précaution*; *délibération*; *réflexion*; *circonſpection*; *réſolution*
DILIBERARE, v. a. *délivrer*; *affranchir*; *effacer*; *délir* § Diliberare, Aſſolvere, Conſultare. V. § Diliberare, *achever*; *ſe débarraſſer* § v. n. e n. p. *accoucher*; ſe *délivrer* § Diliberare, *délibérer*; *arrêter*; *ſtatuer*; *régler*; *ordonner*; *fixer*; *décider*; *déterminer*
DILIBERATAMENTE, e Deliberatamente, avv. *de propos délibéré*; *exprès*
DILIBERATIVO, rato, V. Deliberativo, ec.
DILIBERAZIONE, e Delibrazione, ſ. f. *délibération*; *réſolution*
DILIBRARE, v. n. Traccollare, *perdre l'équilibre*; *trébucher*
DILICATAMENTE, V. Delicatamente
DILICATEZZA, ſ. f. Morbidezza, *délicateſſe*; *molleſſe* § Delicatezza di coſa, o di perſona delicata, *ſenſibilité*
DILICATO, add. Delicato, *délicat à manier*; *molet*; *doux*; *pur*; *foible*; Dilicato di coſcienza, *ſcrupuleux*. Dilicato, parlando di coſe, *fin*; *délié*; *ſubtil* § Parlandoſi di coſe che ſi mangiano, *délicieux*; *agréable au goût*. V. Delicato
DILIGENTE, add. *diligent*; *vigilant*; *ſoigneux*
DILIGENTEMENTE, avv. *diligemment*, *ſoigneuſement*; *ſtudieuſement*
DILIGENZA, ria, ſ. f. *diligence*; *ſoin*; *vigilance*. Far checchesſia in diligenza, *faire quelque coſe promptement*; à la *bâte*
DILIQUIDARE, v. n. Rammorbidire, *ſe liquefier*; *ſe fondre* § n. p. fig. Dimoſtrarſi, *ſe declarer*; *ſe faire connoître*
DILISCARE. v. a. Cavare il peſce le liſche, *écailler*; *ôter les arêtes d'un poiſſon*
DILITARE, Dilettare. V.
DILIZIOSO, Diliziofamente. V. Deliziolo, ec.
DILOGGIARE, v. n. Partiſi dall' alloggiamento, *déloger*; *déſemparer* § Andarſene con Dio, *décamper*; *partir*; *s'en aller*
DILOGGIATO, add. *Délogé*
DILOMBARSI, n. p. Storzare i muſcoli lombari, *ſe bleſſer les reins*; *ſe fouler*, ou *rompre les reins*
DILOMBATO, add. *éreinté* § Fig. Fiacco. V.
DILOMSATO, f. m. Malattia de' lombi, *maladie de qui eſt éreinté*
DILUCIDAMENTE, avv. *clairement*; *nettement*; *diſtinctement*
DILUCIDARE, v. a. Rifchiarare, *éclaircir*; *expliquer*; *débrouiller*
DILUCIDATO, add. *éclairci*; *expliqué*, &c.
DILUCIDAZIONE, ſ. f. *éclairciſſement*; *explication*
DILUENTE, ſ. m. Rimedio che rende gli umori più fluidi. *Délayant*
DILUNGAMENTO, ſ. m. *éloignement* § Prolungazione. V.
DILUNGARSI, n. p. Diſcoſtarſi, *s'éloigner*; *s'écarter* § v. n. Allontanare, *éloigner*; *écarter* § Prolungare, *prolonger*; *diffuſer* § Allungare, *allonger*; *étendre*
DILUNGATO, add. *éloigné*; *écarté*, &c.
DILUNGATORE, verb. m. *qui prolonge*, *temporiſe*
DILUNGAZIONE, ſ. f. *éloignement*
DILUSIONE, V. Deluſione
DILUVIANO, na, add. Spettante al diluvio. *Du temps du déluge*
DILUVIARE, v. n. Piovere ſtrabocchevolmente. *pleuvoir à verſe*. Diluviare. V. Inondare ſi in modo baſſo, e fig. Straboccheyolmente mangiare, *dévorer*; *ſavorer*; *gobmer*
DILUVIATORE, verb. m. *glouton*; *goulafre*
DILUVIO, ſ. m. Poſto aſſol. s' intende del diluvio univerſale, che venne al tempo di Noè. *Déluge* § Per Inondazione. V. § Copia, *grande abondance*. *affluence*, *déluge de maux*, *larmes*, &c. § Per lo ſtomachevol mangiare, *voracité* § Sotta di ſette da uccellare
DILUVIONE, ſ. m. Mangione, *goinfre*; *mangeur*; *glouton*
DILUVIOSO, add. *qui tombe à verſe*

DIMAGRAMENTO, ſ. m. Dimagrazione. V.
DIMAGRARE, etare, ghetare, v. a. Render magro, *amaigrir*; *extenuer* § v. n. Divenir magro, *maigrir*, *amaigrir*. Dimagriare aſai; *abîmer* § n. p. Fig. *diminuer*; *s'amoindrir*
DIMAGRATO, add. *amaigri*; *extenué*
DIMAGRAZIONE, ſ. f. *maigreur*, *amaigriſſement*
DIMANDA, glone, zione, dita, ſ. f. mento, mando, m. *demande*: *queſtion*; *interrogation* § In T. di Curiali, *demande en reſpladnite*, *en ajpuration d'honneur*, *libelle*, &c.
DIMANDANTE, add. *qui demande*. E in T. di Curiali, *demandeur*, m. *Demanderelſe*, f.
DIMANDARE, v. a. interrogare, *demander*; *queſtionner*; *s'enquérir* § Chiedere, *requerir*; *vouloir*; *prétendre*. Dimandare in giuditio, *revendiquer*
DIMANDASSERA, e Dimanda da ſera, avv. *demain au ſoir*
DIMANDATO, ſ. m. La coſa dimandata, *la demande*
DIMANDATORE, verb. m. trice, f. *qui demande*, *s'enquiert*; *celle qui demande*
DIMANE, Dimani, Avv. di tempo. Taloia s'uſa anche in forza di ſoli. *demain* § Per lo principio del giorno, *à la pointe du jour*; *de bonne heure* § Dimani l'altro, *après demain*, *le lurlendemain*
DIMANIERACHE, avv. *de façon que*; *de ſorte que*
DIMANISERA, avv. di tempo, *demain au ſoir*
DIMEMBRARE. V. Dilacerare § Fig. Guaſtare. V.
DIMEMBRATO, add. *dimembré*, &c.
DIMENAMENTO, Dimenare, Dimenio, ſ. m. *agitation*; *remuement*; *ſecouement*
DIMENANTE, add. *qui remue*
DIMENARE, v. a. Agitare, *demener*; *remuer*; *branler* § n. p. Muoverſi, *ſe mouvoir*; *ſe tourmenter* § e rapporto alle foglie degli alberi, *ſe mouvoir*, *branler*
DIMENSIONE, ſ. f. *dimenſion*; *meſure*
DIMENTARE, v. a. Torre di mente, *effacer*; *faire perdre l'eſprit*
DIMENTICANZA, caggine, cagione, ſ. f. mento, m. Il perdere la memoria delle coſe, *oubli*. Mettere, eſſer poſto in dimenticanza. V. Obblio
DIMENTICARE, v. a. n. e n. p. Scordarſi, *oublier*
DIMENTICATO, add. *oublié*
DIMENTICATOJO, ſ. m. Quaſi abituro della dimenticanza, *oubli*: mettere, mandare, laſciare nel dimenticatojo, *oublier*; *mettre en oubli*
DIMENTICO, chevole, add. Di poca memoria, *qui a oublié*; *qui ne ſe ſouvient pas*
DIMENTIRE, v. a. Smentire, *dementir*, *donner un démenti*
DIMERITARE, v. n. e Demeritare, *démériter*; *ſe rendre indigne*
DIMESSIONE, ſ. f. Tralaſciamento, *demiſſion*
DIMESSO, add. Diſmeſſo, *omis*; *laiſſé* § Rimeſſo, *humble*; *abattu*; *avili*
DIMESTICAMENTE, avv. *familiérement*; *privément*; *avec aſſurance*, *fierté*
DIMESTICAMENTO, e Domeſticamento, ſ. m. *approviſionement*
DIMESTICARE, e Domeſticare, v. a. Render domeſtico, *approvilionner*; *priver* § Far familiare, *captiver*; *ſe faire ami* § n. p. *ſe familiariſer* § Per Congiungerſi carnalmente, *avoir de familiarités en commerce*. V. Congiungerſi
DIMESTICATO, add. Al prop. e al fig. *approviſi* ; *familiariſé*

DIMESTICAZIONE, e Domeſticazione, ſ. f. *approviſionement*
DIMESTICHEZZA, e Domeſticheza, ſ. f. Intrinſichezza, *privauté*; *familiarité* § Amorevolezza, *careſſes*; *amitié* § Uſar la dimeſtichezza, *avoir des familiarités avec une femme*
DIMESTICO, add. Familiare, *intime*; *ami* § Affuſcato, *accoutumé*; *habitué* § Per Aggiunto d'animali, *domeſtique* § Aggiun. di carne, vale Carne d'animali dimeſtici, *viande de boucherie* § Aggiun. delle piante, o frutti, *cultivé*; *qu'on ſeme* § Aggiun. di paeſe, terreno, o ſimili, *fréquenté*; *cultivé*; *habité* § Aggiun. di ſebbre, *fréquente* § Aggiun. a bifogna, cura, ec. *du ménage*; *de la maiſon*. Domeſtico, di caſa, *domeſtique*; *ſocial* § Per Nativo, patrio, *de la patrie*; *du pays natal* § Per Benigno, trattabile, *familier*; *humain*; *courtois*
DIMETTERE, add. *qui eſt compoſé de deux mêtres diſſerens*
DIMETTERE, v. a. Perdonare, *pardonner*; *remettre une injure* § Tralaſciare, *abandonner* ſ. m. p. Abbaſſarſi, *s'humilier*; *s'avilir*
DIMETTITORE, V. Dimittitore
DIMETZAMENTO, V. Ammezzamento
DIMEZZARE, Dimidiare, v. a. Partir per mezzo, *partager*; *diviſer par moitié*
" DIMINO, " Diminio, ſ. m. Dominio. V. § A dimino, *à ſon gré*; *à ſa diſpoſition*; *à ſa volonté*
DIMINUIMENTO, ſ. m. *diminution*; *reduction*; *retranchement*
DIMINUIRE, v. a. n. e n. p. *diminuer*; *amoindrir*; *reduire*; *retrancher* § Diminuire una coſa, *diviſer*, *partager*
DIMINUITO, muto, add. *diminué*, &c.
DIMINUTIVAMENTE, avv. *par diminution*
DIMINUTIVO, nuitivo, add. T. Gramm. *diminutif*
DIMINUZIONE, ſ. f. *diminution*; *réduction*; *amoindriſſement*; *retranchement*
DIMISSORIALE, add. Aggiunto di lettera, che ſi ottiene dal proprio Veſcovo, per poter ricevere gli Ordini ſacri da altro Veſcovo. *Dimiſſoire*; *lettres dimiſſoriales*
DIMISSORIATO, add. *dimiſſorial*
DIMITO, ſ. m. Drappo fino di bambagia. *Sorte de drap*
DIMITTITORE, Dimettitore, verb. m. *celui qui pardonne*
DIMODOCHÈ, e Di modo che, avv. V. Maniera
DIMOJARE, v. n. Struggerſi. Dicefi del ghiaccio e terreno ghiacciato, *ſe liquefier* § Parlandoſi di panni lini, *tenir le linge dans l'eau avant que de le mettre en leſſive*
DIMOJATO, add. *fondu*; *liquefié*
DIMOLTO, liſſimo, one, avv. V. Molto, ec.
DIMONIO, V. Demonio.
DIMORA, " Dimoranza, ſ. f. Tardanza, indugio, *retardement*; *retard*; *délai* § Stanza: Luogo dove ſi dimora, *demeure*; *ſejour*; *habitation*; *domicile* § Paura. V.
DIMORAGIONE, ſ. f. mento, m. *ſéjour*; *demeure*
DIMORANTE, add. *demeurant*
DIMORARE, v. n. e Dimorarſi, n. p. *demeurer*; *loger*; *habiter*; *ſéjourner*; *être permanent*, *être ferme*; *ſe tenir*; *reſter* § v. a. *retenir*, *retarder*
DIMORAZIONE, V. Indugio
DIMORO, ſ. m. Stanza, V. Dimora § Indugio. V. § Far dimoro, val Dimorare. V.
DIMORSARE, v. a. Spezzar co' denti, *ronger*, *rompre avec les dents*
DIMOSTRABILE, add. *démonſtrable*

DIMOSTRAGIONE, " Dimoſtranza, ſ. f. mento, m. *démonſtration*, *marque*; *témoignage*
DIMOSTRANTE, add. *qui démontre*; *qui marque*
DIMOSTRANTEMENTE, avv. *démonſtrativement*; *relativement*
DIMOSTRARE, v. a. *démontrer*; *prouver*; *montrer*; *faire voir*; nell'uſo comune, *montrer*; *témoigner* § n. p. *ſe faire voir*; *paroître*; *ſe montrer*. Fat dimoſtrazione, *faire ſemblant*
DIMOSTRATIVA, ſ. f. *facilité de démontrer*
DIMOSTRATIVAMENTE, avv. *démonſtrativement*
DIMOSTRATIVO, add. *démonſtratif*. Aggiun. d'uno de' tre generi dell' Eloquenza: che ha per obbietto il biaſimo o lode, *le genre démonſtratif*
DIMOSTRATO, Per ſincopa Dimoſtro, add. *démontré*; *marqué*, &c.
DIMOSTRATORE, verb. m. trice, f. *démonſtrateur*. E più comun. *celui*; *celle qui montre*; *témoigne*; *marque*; *fait voir quelque choſe*
DIMOSTRAZIONE, ſ. f. *démonſtration*; *marque*; *témoignage* § Per Apparenza, e Finzione. V. § Far dimoſtrazione, o viſta, *faire ſemblant* § T. Log. Argomento neceſſario, o molto efficace; e preſſo i Geom. Prova concludente evidentiſſima, *démonſtration*
DIMOZZICATO, V. Smozzicato
DIMUNTO, V. Munto
DINANZI, Prep. loco. Dalla parte anteriore, *devant*; *en face* § Talora. Alla preſenza, *en preſence* § Avverb. In vece di prima, *auparavant*; *ci devant*; *préledemment* § Aggiun. di tempo futuro, *dinanzi*, *le jour*; *l'heure précédent* § Per Avanti che, *avant que* § In forza di Sust. il Proſpetto, *le devant*; *la façade*
DINASATO, add. Con naſo, *fans nez*
DINASTA, ſ. m. Sorta di Otrimate. Perſonaggio di governo, giurisdizione. *Dynaſte*
DINASTÌA, ſ. f. Dignità, e miſcio del Dinaſta. *Dynaſtie*
DINDERLINO, ſ. m. Dim. di Dinderlo, picolo Cinciglio, Balocco. V.
DINDERLO, ſ. m. Sorta d'ornamento ſimile al cinciglio, *garniture*; *frange*
DINDIO, ſ. m. Voce, con cui i bambini chiamano i danari, *l'argent*
DINEGARE, v. a. Negare, *dénier*; *refuſer*
DINEGATO, add. *dénié*, &c.
DINEGAZIONE, ſ. f. Dinego, m. *dénégation*, *déni*, *refus*
DINEGRARE, Dinigrare, Denigrare. V.
DINERVARE, v. a. Snervare, *énerver*; *affoiblir*
DINIGRARE, v. a. Far negro, *noircir* § Fig. Oſcurare l'altrui fama. V. Denigrare
DINIGRATO, add. Forſe meglio Dinigrato, o Di mio gusto, *de mon goût*
DINOCCARE, v. a. Dinoccolare, *caſſer la tête*. Dinoccarſi il piede, o la mano, *ſe démettre un pied*, *une main*
DINOCCOLARE, v. a. Romper la nuca, *caſſer le cou*, *ou la tête* § n. p. *ſe caſſer le cou*
DINOCCOLATO, add. Da Dinoccolare. V. § Fare il dinoccolato, *faire ſemblant d'avoir beſoin de quelque choſe pour aller à ſes fins*
DINODARE, V. Difnodare
DINOMINANZA, V. Denominazione
DINOMINARE, v. a. Porre il nome, *nommer* § Far mentione, *faire d'énumération de quelque choſe*
DINOMINAZIONE, ſ. f. V. Denominazione § Figura Rettor. uſata quando ſi pone lo ſtrumento per l'atto, *dénomination*

DI-

SINONZIARE, to. V. Dinuntziare, ec.
DINOSI, f. f. Fig. Rett. con cui si esagera alcuna colpa ad oggetto di rendersia con ciò incredibile. *Hyperbole ; exagération outrée*
DINOTANTE, add. *qui dénote, signifie*
DINOTARE. V. Denotare
DINTORNAMENTO, f. m. *l'action de contourner*
DINTORNARE, v. a. Segnare i dintorni, *contourner*
DINTORNATO, add. *contourné*
D'INTORNO. V. Intorno
DINTORNO, f. m. Contorno, *les environs ; Gli eterni lineamenti d'alcuna figura, le contour* ; Per similit. Le estremità d'ogni cosa, *le tour ; le circuit ; les bords*
DINUDARE, v. a. Spogliare, *dépouiller ; dénuer* § Metaf. Scoprire, *découvrir ; manifester*
DINUDATO, add. *dépouillé*, &c.
DINUMERARE. V. Numerare
DINUMERAZIONE, f. f. Numerazione, *dénombrement ; compte & détail*
DINUNZIA, Dinuntziazione, f. f. *publication ; dénonciation ; déclaration*. Dinunzia in giustizia, *dénonciation, accusation*
DINUNZIARE, v. a. Protestare, notificare, *dénoncer ; déclarer ; publier* § Dichiarare ; rapportare, *dénoncer ; déférer en justice*
DINUNZIATIVO, add. *de dénonciation ; qui dénonce*
DINUNZIATO, add. *dénoncé*
DINUNZIATRICE, verb. f. *qui annonce*
DIO, f. m. Sono bene, e prima causa del tutto. *Dieu ; l'Etre suprême ; l'Etre souverain*. Se Dio mi salvi, *en vérité*. Dio vi salvi, ajuti. *Dieu vous conserve ; assiste*. Dio, Dio! *Mon Dieu ! bon Dieu ! ô Ciel ! grand Dieu !* Dio il voglia, volesse, *avec plaît à Dieu*. Dio lo sa, fallo Dio, e simili. *Dieu sait, le fait ; Dieu en soit témoin*. Per Dio, avv. di giuramento. Per la non intesa gimmia, *par non Dieu*, e pop. *pargué ; parbleu*. Per Dio, vale anche per l'amor di Dio, *au nom de Dieu ; de grace*. Che ttiflo, dolente ti faccia Dio, mariuolo! *Que Dieu te damne ; Dieu te confonde*. Andarsi con Dio ; andatevi con Dio, *faire bon voyage ; adieu, s'enfuir ; faites bon voyage ; Dieu vous accompagne*. Vatti, rimanti con Dio. *Dieu vous bénisse ; adieu ; bon jour*. Pregare Dio. che la mandi buona, *prier Dieu que tout aille bien*. Per grazia di Dio, o per la Dio grazia. *Dieu merci ; graces à Dieu*. Per l'amor di Dio. *pour l'amour de Dieu ; de fig. gratis ; pour rien*. Ogn'un per fe, o fimili, e Dio per tutti, *chacun pour soi*
DIOCESANO, add. Della Diocesi, *diocésain*. Vescovo Diocesano, e assol. fust. Il Diocesano, *l'Evêque diocésain* § I Diocesani, i fudditi d'un Vescovo, *les Diocésains*
DIOCESI, f. f. Quel luogo, sovra cui un Vescovo ha spiritual giurisdizione. *Diocèse*
DIOTTRA, f. f. o Livella, tragnardo. *Diopte*
DIOTTRICA, f. f. Scienza, che considera i raggi refratti della luce. *Dioptrique*
DIOTTRICO, add. *dioptrique*
DIPANARE, v. a. Aggomitolare traendo il filo della matassa, *dévider*
DIPARERE, v. a. o Partire, Sembrare. V.
DIPARTENZA, rita, f. f. Dipartire, m. La partita, *départ ; les adieux*
DIPARTIMENTO, f. m. Dipartenza, *départ* § Divisione, *partage*
DIPARTIRE, v. a. Dividere, *partager ; séparer* § n. p. Allontanarsi, partir ; s'écarter ; s'en aller
DIPARTITO, add. *séparé*, &c.
DIPEIARE, to. V. Pelare, ec.
DIPELARE, v. a. Tor via le pelle, *écorcher*
DIPENDENTE, add. *dépendant ; conséquent*
DEPENDENTEMENTE, avv. *dépendamment*
DIPENDENZA, f. f. Derivazione, *dépendance* § Attenenza, *protection*
DIPENDERE, e Dependere, v. n. Derivare, *dépendre ; provenir ; relever de quelqu'un* § Esser sottoposto, *être subordonné, sujet, soumis*
DIPENDUTO, add. *qui a dépendu*
DIPENNARE, v. a. Dare di penna, *effacer*
DIPENNERE, e Dipingere, v. a. Rappresentar con colori la forma, e figura di alcuna cosa, *peindre* § Fig. Rappresentare con parole, *peindre* § Rappresentar vivamente e figuratamente, *décrire vivement*. Dipignere a olio ; a fresco, *peindre à l'huile, en eau bleue ; peindre à fresque*. Dipignere a tempera, o a guazzo, *peindre à gouache ; peindre en détrempe*. Dipignere con alla grossa, *croquer*. Dipignere di rosso, di verde, ec. *peindre du rouge, en rouge, vert*, &c. § Dipignere, per Dipingere, e cancellare. V.
DIPIGNITORE, trice. Dipintore. Dipintrice, o Dipintoressa
DIPINGERE, v. a. V. Dipignere
DIPINTAMENTE, avv. *En façon de peinture*
DIPINTISSIMO, add. Superl. Qui per colorissimo, *très-coloré*
DIPINTO, add. *peint*. Dipinto a più colori, *bariolé* § Per Accimato, *fardé* § Per Sparso, colorito, *coloré ; nuancé*. Pinto dipinto, *peint émaillé de fleurs*. Parlandosi di ciò che non possa stare più acconciamente, *bien peint* § Dipinto ; quell'abito, ec. *va dipinto, il est fait à peindre ; cela vous va à peindre*
DIPINTORE, f. m. trice, toressa, f. *peintre ; celle qui peint, ou la femme d'un Peintre*
DIPINTURA, f. f. *peinture ; tableau* ; la *Peinture ; l'art de peindre*
DIPLOIDE, f. f. Soffanza fpugnofa contenuta fra le due lamine del cranio. *Diploé*
DIPLOMA, f. m. Patente. *Diplôme ; charte ; concession*
DIPLOMATICO, add. *diplomatique*
DIPOPOLARE, v. a. *dépeupler*. V. Defolare
DIPORRE. V. Deporre
DIPORTAMENTO, f. m. Andamento rapporto a coftumi, *Conduite*
DIPORTARSI, v. n. Far checchessia per paffatempo, *se divertir ; se réjouir ; s'amuser* § Andare a fpaffo camminando, *se promener* § Procedere, *se comporter ; se conduire* § v. a. Portare. V.
DIPORTEVOLE, add. Sollazzevole, *réjouissant ; amusant ; divertissant*
DIPORTO, f. m. Sollazzo, *divertissement ; passe-temps ; ébats*
DIPOSITARE, v. a. Depofitare, *déposer ; mettre en dépot*
DIPOSITARIO, f. m. Depofitario, *dépositaire* § Teforiere. *Trésorier*
DIPOSITATO, add. *déposé*
DIPOSITERIA, e Depofiteria, f. f. *le bureau du dépositaire, ou de Trésorier*
DIPOSTO, f. m. Deposito, *dépôt*. Dare, Mettere in deposito. V. Depofitare § Depofito, e Deposto, per Sepolcro. *Tombeau*
DIPOSTO, add. Da Diporre, *deposé*, &c. V. Deporre
DIPRAVARE. V. Depravare
DIPSA, f. f. Sorta di ſerpente. *Dipsade*
DIPTICI, f. m. Libro antico de' Conſoli e Magiſtrati. *Diptiques* ; ancora Diptici preſſo gli Eccleſiaſtici nella primitiva Chiesa
DIPURARE. V. Depurare
DIPUTARE, to. V. Deputare, ec.
DIRADARE, v. a. Tor via la ſpeſſezza, *éclaircir ; rarefier ; diluer*
DIRADATO, add. *éclairci*
DIRADICARE, v. a. Cavar le piante colle radici, *déraciner* § Fig. In cofe morali, Tor via del tutto § Fig. Valanche, Mandar in rovina, *abattre ; détruire de fond en comble*
DIRADICATO, add. *déraciné*, &c.
DIRAMARE, v. n. Spargerſi in rami, *se répandre en branches* § Parlandoſi di fiumi, o fimili, Diſgiungerſi, *se séparer en deux ou plusieurs bras*
DIRAMAZIONE, f. m. *partage ; séparation en plusieurs branches*
DIRE, v. a. Manifeſtare il fuo concetto colle parole, *dire ; prononcer ; parler* § Nominare, *appeler* § Confeſſare, *avouer*. Dire i ſuoi peccati, *se confesser* § Dire. Significare, *signifier*. Cioè a dire, vale a dire, *c'est-à-dire ; savoir* § Dire, Riferire, *raconter, rapporter, communiquer* § Far intendere, *déclarer* § Riſpondere, *répartir* § Per Quafi commandare, *commander*. Pigliar a dire, *commencer à parler ; prendre la parole*. Venir a dire, *signifier, dire, exprimer* § T. di giuoco di reſti, e ſimili, *faire bon un jeu juſqu'à telle ou telle somme*. Aver che dire, *avoir matière de parler*. Aver che dire con alcuno, *être en dispute avec quelqu'un*. Dir bene, *parler comme il faut* ; ancora, *louer*. Far dir di fe, o de' fatti ſuoi, *faire parler de soi*. Dir di ſe ſteſſo, *se louer soi-même*. Non c'è che dire, il n'y a rien à dire, *redire*. Dir ſopra una cofa, *traiter un ſujet ; raisonner*. Dire di Dio, o di Criſto, *blaſphémer ; jurer ; sacrer ; renier*
DIRE, ſ. m. Il diſcorrere, *discours*
DIREDARE, Direditare, ma al ſolo partecipio, Diretare, v. a. Privar dell'Eredità, *déshériter ; exhéréder*
DIREDATO, add. *déshérité*, &c.
DIRENATO, f. f. Sfilamento de' reni, *Pâtion de s'étreindre ; tour, rompement des reins*
DIRETANAMENTE, e Deretanamente. Ultimamente. V.
DIRETANO, Diretro, f. m. La parte di dietro, *le derrière* § Ultimo, *le dernier*
DIRETTAMENTE, avv. *directement ; en ligne directe ; tout droit* ; *en droiture*. Direttamente oppoſto, *contradictoire*
DIRETTISSIMO, add. Sup. di Diretto, *très-bien dirigé*, &c.
DIRETTIVAMENTE, avv. *Directement*
DIRETTIVO, add. *qui dirige ; règle ; drosse*, &c.
DIRETTO, add. Addirizzato, *direct ; droit ; allant* § Giuſto, *juſte ; bon* § Per modo diretto, o indiretto, *à tort ou à droit* § Per Diretto, avv. V. Direttamente
DIRETTORE, f. m. ttice, f. *regisseur ; directeur ; directrice*
DIRETTORIO, f. m. Calendario, che ſerve di regola a' Sacerdoti, per la Meſſa, e Officio. *Directoire*
DIRIGERE, v. a. Indirizzamento, ſituazione in diretto, *tendance ; direction* § Indirizzo, governo ; *direction ; gouvernement*. Aver la direzione, *régler ; diriger ; conduire ; gouverner ; administrer*
DIRICCIARE, v. a. *tirer les châtaignes du bron*
DIRIDERE, V. Deridere
DIRIGERE, v. a. *diriger ; dresser* ; *conduire*
DIRIMENTE, add. Aggiun. di quegl'impedi-

dimenti, per cui è nullo il matrimonio, *dirimant*

DIRIMERE, v. a. Dividere, *diviser*; *disjoindre*; *détacher*; *rompre*, *finir*; *violer un différend*

DIRIMPETTO, e Di rimpetto, avv. *vis à vis*, *en face*, *par le travers*

DIRISIONE, Divisione, V. Derisione, ec.

DIRITTAMENTE, Diritta, avv. Per linea retta, *directement*; *tout droit* § Per Bene, rettamente, *directement*; *équitablement* § Per l'appunto, *précisément*; *justement*; *exactement*

DIRITTE22A, " Disitennia, f. f. Giustizia, *droiture*; *équité*. Dirittezza. Affratto di diritto, *alignement*

DIRITTO, e per sincopa, Dritto, f. m. Il giusto, *le droit*, *raison*; *justice*; *équité*; *droiture* § Tassa, o dazio. *droit*; *imposition* § Tassa. T. de' Legisti, *épices* § Tributo in genere. *tribut* § Ragione, giustizia, *droit*; *raison*; *prétention fondée* § Dominio, *pouvoir*, *domination*

DIRITTO, e Dritto, add. Che non piega da niuna banda; che è ritto in piedi, *droit* § Per Vero, legittimo, *vrai*; *légitime* § Retto, leale, *équitable*; *sincère*; *loyal* § Proprio, conveniente, *propre*; *convenable* § Volto, diposto, *disposé*; *tourné* § Certo, giusto, *vrai*; *juste*; *prévu* § Accorto, *fin*; *adroit*; *rusé*, *malicieux* § Destro, contrario di Manco, *droit*. A man dritta, *à la droite*; *à la droite droit* § Per Aggiun. di via, maniera, ec. vale il meglio, o il più utile, *le droit chemin*; *le milieux*; *ce qui est plus avantageux*. Nel dritto mezzo, *au beau milieu*, *tout au milieu*

DIRITTO, e Dritto, avv. V. Direttamente ne' suoi significati

DIRITTONE, add. e f. m. Formicone, Arfuttecio. V.

DIRITTURA, f. f. Bontà, *droiture*; *justice*; *intégrité*; *probité* § Impolta, e tributo, *imposition*; *tribut* § Ragione, *raison* § Per Linea retta, *alignement* § A dirittura, avv. Direttamente. V. § Pigliar una dirittura, cioè Seguitar lenza interrompere giammai una operazione, *aller son droit chemin*

DI'RVARE, vante. V. Derivare, ec.

DI'RVATO, ta, add. V. Derivato

DIRIVIENI, f. m. pl. V. Andirivieni, e Imbroglio

DIRIZZA, e Drissa, f. f. Corda che serve per condurre l'antenna lungheso l'albero, che per la parte superiore afferra quell'antenna, e per l'inferiore corrisponde all'Itaeo. *Drisse*

DIRIZZACRINE, f. m. o Dirizzatojo. V.

DIRIZZAMENTO, f. m. *direction*; *alignement* § Per Correggimento, *redressement*, &c. V. Correggimento

DIRIZZANTE, add. *qui dirige* ; *redresse* ; *conduit*

DIRIZZARE, e per sincopa Dirizzare, v. a. e n. p. Ridurre, e far tornar diritto il torto, o 'l piegato. *dresser*; *redresser* § Volgersi verso qualche luogo, o persona, att. e n. p. *tourner*; *adresser*, *en s'adressant*. Dirizzarsi in piedi, *se lever*. Dirizzare, meraf. Riſabilire, *rétablir*; *remettre en bon état* § Dirizzare, per Raggiustare, *redresser*; *remettre dans le droit chemin*; *reformer* § Giustificare, *justifier*. Prov. Volere dirizzare il becco agli spavvieri, le gambe ai cani, ec. vagliono, Tentar dell' impossibile, *vouloir faire manger les morts*

DIRIZZATO, add. *dressé*, &c.

DIRIZZATOJO, f. m. Strumento per ſpianare, e ſeparare i capelli del capo in due parti eguali, *aiguille de tête*

DIRIZZATORE, verb. m. trice, f. *directeur*; *instituteur*; *directrice*

DIRIZZATURA, f. f. Sosta di ligo, *la pair entre les chevrons*, *au-dessus de la tête*

DIROCCAMENTO, f. m. Avvicinamento, *déplantement*

DIROCCARE, v. a. Rovinare un'eminenza, *démolir*; *détruire*; *raser*; *démanteler* § Cader fulsofamente da alto, *tomber précipitamment d'un lieu bien haut*

DIROCATO, add. *démoli*, &c. § Ricoſeto. V. Scoſeso

DIROCCATORE, verb. m. *destructeur*

DIROCCIARE, v. n. Cader dalla roccia, *tomber du haut d'un roche* § n. p. Diſſondersi cadendo, e ſi dice dell' acqua, *se répandre*, *s'étendre en tombant*

DIROGARE. V. Derogare

DIROGATORIO, add. *dérogatoire*

DIROMPERE, v. a. Propriam. Levare, o ammollir la durezza, *amollir*; *relâcher* § n. p. *se relâcher* § Per Fiaccare, *rompre*, *fendre en deux*; *fracaſſer* § Metaf. Intenerire, § Per Guidare, Diſrodinare. V. § Adirarſi, *ſe fâcher*, *ſe brouiller*

DIROMPIMENTO, f. m. *rupture*; *déjonction* § Intenerimento. V.

DIROTTA, e Dirotta, f. Diſcuſo, Capiccio. V. § Per Pioggia ſtabocchevole, *déluge d'eau*

DIROTTAMENTE, avv. Fuor di miſura, *excéſſivement*; *impétueuſement*. Piangere dirottamente, *pleurer amérement*, *comme un enfant*

DIROTTISSIMAMENTE, avv. Superl. Diceſi per lo più del pianto, *verſer un déluge de larmes*

DIROTTISSIMO, add. Superl. Date un pianto dirottiſſimo, *pleurer amérement*. Non e'e dirottiſſimo, *nonpareil*, *incomparable*

DIROTTO, add. Che ha le gambe ſcrdinate, che divenuta ſia arrendevole, *devenu ſouple*; *maniable* § Di luogo ſcoſceso, *eſcarpé* § Per ſpezzato, *briſé* § Stabocchevole, *exceſſif*; *immenſe* § Diceſi pure di chi è abituato in qualche coſa, *habitué*

DIROZZAMENTO, f. m. *enſeignement*; *apprentiſſage*

DIROZZARE, v. a. Levar la rozzezza, *dégroſſir* § Fig. Cominciare ad ammaeſtrare, *déſanimer*; *déſgroſſir*; *façonner*; *polir*

DIROZZATO, add. *dégroſſi*, &c. § Metaf. Diſciplinato, *formé*; *dégourdi*, &c.

DIRUBARE, to. V. Rubare, ec.

DIRUGGINARE, e Dirugginire, v. a. *dérouiller*. Dirugginare i denti, *gâter les dents*

DIRUPAMENTO, f. m. *ébonlement* ; *ébûle des terres* § Per lo luogo dirupato, *précipice*

DIRUPARE, v. a. Gettar da rupe, *précipiter* § v. n. Talora Cafcare, *tomber* § n. p. *ſe précipiter*

DIRUPATO, f. m. *précipice*; *lieu eſcarpé*

DIRUPATO, add. *précipité*, &c.

DIRUPO, f. m. Precipizio, *précipice*; *ruine de rochers*

DIRUTO, add. Voce Lat. Rovinato, *démoli*; *ruiné*; *abattu*

DISABBELLIRE, v. n. Perdere il luſtro, *quitter ſes ornements*

DISABILITÀ, Inettitudine. V.

DISABITARE, v. a. Levare gli abitatori, *dépeupler* § n. p. Spogliarſi. V.

DISABITATO, add. Che non è abitato, *inhabité*; *ſolitaire*. Gola diſabitata, corpo diſabitato, e ſimili, *gueule fraîche*; *ventre affamé*

DISABITAZIONE, f. f. *Dilogement*

DISACCENTATO, add. *qui n'eſt pas accentué*

DISACCERTO, f. m. V. Incertezza

DISACCESO, add. Spento, *éteint*

DISACCOLARE, Diſlacciare. V.

DISACCONCIO, Diſacconciamente. V. Sconcio, ec.

DISACCORDARE, v. n. e Scordare. *Uſer dall' armonia*, *détoner*

DISACCREDITATO, Diſcreditato. V.

DISACCRESCERE, v. a. *adoucir* ; *appaiſer* ; *déſpoiſer*

DISACQUISTARE, v. a. *Perdre*

DISACRARSI, v. n. *ſe dégager de ſon ſerment*, *de ſes vœux*

DISADATTAGGINE, f. f. *mauſſaderie*; *maladreſſe*; *gaucherie*

DISADATTAMENTE, avv. *mauſſadement* ; *gauchement* ; *mal-adroitement* nè

DISADATTO, add. Senza attitudine, *maladroit*; *mauſſade*; *mal-fait*; *mélatra*

DISADORNARE, v. a. Levare l'ornamento. *Dépare*

DISAFFEZIONARE, add. *qui n'a point de goût* ; *dépaiſ*

DISADUGGIARE', v. a. *Ôter ce qui fait rembre*

DISAFFATICARSI, n. p. *repoſer*, *en ſe repoſer*

DISAFFEZIONARE, v. a. *refroidir* ; *faire perdre l'affection*

DISAFFEZIONATO, add. *altéré*; *détaché de quelqu'un ou de quelque choſe*

DISAGEVOLE, add. *difficile*; *mal-aiſé*

DISAGEVOLEMENTE, Difficilmente. V.

DISAGEVOLISSIMAMENTE, avv. *avec la plus grande peine du monde*

DISAGEVOLMENTE, avv. *difficilement* ; *avec beaucoup de la peine*

DISAGGRADARE, v. n. Diſpiacere, *déſagréer*

DISAGGRADEVOLE, add. *déſpaiſant*

DISAGGUAGLIANZA, Diſuguaglianza. V.

DISAGGUAGLIARE, v. n. p. Diverſificarſi, *différer* ; *ſe diſtinguer*

DISAGGUAGLIATAMENTE, avv. *inégalement*

DISAGIARE, v. a. Scomodare, *incommoder* § n. p. Patir diſagio, *être incommodé*

DISAGIATO, add. Senza agio, *incommode* § Cagionevole. V. § Biſognoſo, *diſetteux*; *pauvre*

DISAGIATORE, verb. m. *qui trouble*; *dérange*

DISAGIO, f. m. Scomodo, *incommodité* ; *mal-aiſe* § Mancamento, *diſette*; *beſoin*. Stare a diſagio, *être mal à ſon aiſe*. Tenere a diſagio, *faire attendre quelqu'un*

DISAGIOSAMENTE, Diſagiatamente, avv. *incommodément*

DISAGIOSO, add. Incomodo, *incommode* ; *mal-aiſé* ; *fâcheux*

DISAGRARE, v. n. *profaner*

DISAJUTARE, v. a. Portare ſcomodo, *incommoder* ; *embarraſſer* § p. p. Annighittiſſi. V. Avvilirſi

DISAJUTO, f. m. Impedimento, *empêchement* ; *embarras*

DISALBERARE, v. a. T. Mar. Levare gli alberi. *Démâter*

DISALBERATO, ta, add. Baſtimento ſenz' alberi. *Démât*

DISALBERGARE, v. n. Laſciar l'albergo, *quitter le lieu* ; *gaſtir*

DISALBERGATO, add. Senz'albergo, *étonné* ; *fait gîte*

DISALLOGGIARE, v. a. Cacciar dall'luogo, *déloger*

DISAMABILE, add. Che non ſi fa far amare, *qui ne ſait ſe faire aimer*

DISAMARE, v. a. Reſtar d' amare, *ceſſer d'aimer*

DISAMATORE, verb. m. trice, f. *celui*, *celle qui n'aime plus*

DISAMEIZIOSO, add. *qui n'a pas d'ambition*

De-

DISAMENITÀ, f. f. *qualité de ce qui eſt diſagréable*
DISAMENO, add. *déſagréable*
DISAMICIZIA, Nimiſtà. V.
DISAMINA, Diſamicizione, ſ. f. meno, = Diſamino, m. *examen; diſcuſſion*
DIS AMINANTE, add. *examinateur*
DISAMINARE, v. a. Eſaminare, *examiner; diſcuter, ſcruter*
DISAMINATO, add. *examiné, ſcu*
DISAMISTADE. V. Diſamiſtà.
DISAMMIRAZIONE, V. Noncuranza
DISAMORARE, v. a. Contrario d'Innamorare, *faire paſſer l'amour*
DISAMORATA CIO, Traſcuratezza. V.
DISAMORATO, add. Privo d'amore, *qui n'aime plus* § Che non conoſce amore, nè benevolenza, *indifférent, froid; qui eſt ſans amour*
DISAMORE, ſ. m. Mancanza d'amore, *haine; indifférence*
DISAMOREVOLE, add. Poco corteſe, *impoli; groſſier; incivil*
DISAMOREVOLEZZA, ſ. f. *inſenſibilité; indifférence*
DISAMOROSO, add. Contrario d'amoroſo, *impoli; inſenſible*
DISANCORARE, v. a. Levar le ancore. *Déſancrer*
DISANELLARE, v. a. *Oter les boucles*
DISANIMARE, v. a. Privar d'anima, *tuer* § Tor l'animo, *décourager; terraſſer; rendre triſte* § n. p. perder l'animo, *ſe décourager*
DISANIMATO, add. *triſte; découragé, &c.*
DISAPPARARE, v. a. *déſapprendre*
DISAPPARISCENTE, V. Diſparuto
DISAPPASSIONATAMENTE, avv. *ſans aucune paſſion; avec indifférence*
DISSAPPASSIONATEZZA, ſ. f. *apathie; indifférence*
DISAPPASSIONATO, add. *apathique; inſenſible*
DISAPPENSATAMENTE, V. Inconſideratamente
DISAPPESTATO, add. *guéri, réchappé de la peſte*
DISAPPLICARE, v. n. *ſe diſpenſer; ſe diſtraire; ſe détourner de quelque choſe*
DISAPPLICATEZZA, ſ. f. *inapplication; inattention*
DISAPPLICATO, add. *inappliqué; diſſipé; diſtrait; négligent*
DISAPPLICAZIONE, ſ. f. *inapplication; nonchalance*
DISAPPRENDERE, v. a. *déſapprendre*
DISAPPRENSIONE, ſ. f. Negazion d'approntione; ancora oppoſto a timidità, *courage*
DISAPPROVARE, v. a. *déſapprouver; déſavouer; condamner*
DISAPPROVATO, add. *déſapprouvé; déſavé, &c.*
DISAPPROVAZIONE, ſ. f. *improbation; déſaveu*
DISARBORARE, v. a. Abbattere gli alberi del vaſcello, *démâter*
DISARBORATO, add. *démâté*
DISARGINARE, v. a. Levare gli argini, *rompre les digues*
DISARGINATO, add. *qui eſt ſans digues*
DISARMAMENTO, ſ. m. *déſarmement*
DISARMARE, v. a. e Diſarmarſi, v. p. *déſarmer; déſoblir l'armure; oter les armes à quelqu'un* § Metaf. Diſarmar di gioia, di ſperanza, *oter la joie, l'eſpoir* § Diſarmare, aſſol. *déſarmer; poſer les armes; ceſſer les troupes.* Diſarmare un vaſcello, *déſamparer un vaiſſeau.* Diſarmar volte, tagne, e ſimili, *déclorer une voûte; démonter, défaire, détacher les feſtes, &c.*

DISARMATO, add. *déſarmé* § Metaf. Spogliato, Sfornito, V.
DISARMEGGIARE, v. a. T. Mar. Staccare da un vaſcello gli armeggi. *Déſarmer*
DISARMEGGIO, ſ. m. T. Mar. L'azion di levar gli armeggi da un Vaſcello. *Déſarmage*
DISARMONIA, V. Diſcordia, Sconcerto
DISARMONIOSO, add. Non armonico, *diſſonant; déſaccord*
DISASCONDERE, v. a. Paleſare, *découvrir*
DISASCOSO, add. *découvert*
DISASPRIRE, v. a. *adoucir, charmer; calmer*
DISASSEDIATO, add. *qui n'eſt plus aſſiégé*
DISASSUEFATTO, add. *déshabitué*
DISASTRARE, v. a. Arrecare altrui diſaſtro, Inconodare, *incommoder*, n. p. incorrere in diſaſtro, Scomodarſi, *s'incommoder; ſe déranger*
DISASTRO, ſ. m. Incomodità, *déſaſtre; incommodité; malheur; perte*
DISASTROSO, add. Che porta diſaſtro, *malheureux; ſâcheux, pénible*
DISATTATO, V. Diſdatto
DISATTENTO, add. Sbadato, *inattentif; inappliqué, négligent*
DISATTENZIONE, ſ. f. *Inattention; inapplication; nonchalance*
DISATTRISTATO, add. *réjoui*, &c. V. Rallegrato
DISAVANZARE, v. n. Scapitare, *diminuer ſes fonds; vendre, perdre au lieu d'amaſſer*
DISAVANZO, ſ. m. Perdita, *perte; dépenſe.* Mettere a diſavanzo, T. Mercan. *remettre pour perdu*
DISAUGURARE, v. a. Augurare ſiniſtramente. *Tirer de mauvais augure*
DISAVOLATO, V. Diſovolato
DISAVORRAMENTO, ſ. m. Scarico della favorra del Vaſcello; ancora la vecchia favorra gettata via. *Délaſtage*
DISAVORRARE, v. a. Scaricar della favorra un baſtimento. *Délaſter*
DISAVORRATORE, ſ. m. Commiſſionato, o Diputato per lo del diſavorramento: ancora battello, o barca, che ſerve per traſportar la vecchia favorra. *Délaſteur*
DISAUTORARE, v. a. Privare d'autorità, *dégrader; ôter l'autorité*
DISAUTORATO, Diſautorizzato, add. *dégradé; privé de l'autorité*
DISAVANTAGGIARSI, n. p. *perdre ſon avantage*
DISAVVANTAGGIO, ſ. m. *déſavantage*
DISAVVANTAGGIOSAMENTE, avv. *Déſavantageuſement*
DISAVVANTAGGIOSO, add. *Déſavantageux*
DISAVVEDIMENTO, ſ. m. *Inadvertence; Inattention; Imprudence*
DISAVVEDUTAMENTE, avv. *Imprudemment; Inconſidérément*
DISAVVEDUTEZZA, ſ. f. Inavveitenza
DISAVVEDUTO, add. *Inconſidéré; Imprudent; Inattentif*
DISAVVENTEGGIOSO, Diſavvenevole, add. *laid, difforme, déſagréable; diſgracié; vilain*
DISAVVENENTEZZA, Diſavvenenza, ſ. f. *difformité; laideur*
DISAVVENIRE, v. n. Incontrar male, *rencontrer mal;* § Non eſſer conveniente, *n'être pas convenable*
DISAVVENTURA, ſ. f. Triſto avvenimento, *malheur; traverſe; déſaſtre*
DISAVVENTURATAMENTE, Diſavventuratamente, avv. *malheureuſement*
DISAVVENTURATO, Diſavventuroſo, add. *malheureux; infortuné; miſerable*
DISAVVERTENZA, ſ. f. *Inadvertence; inattention*

DISAVVEZZAMENTO, V. Diſuſo
DISAVVEZZARE, v. a. *déſaccoutumer; déshabituer*
DISAVVISAMENTO, ſ. m. *Inattention; inadvertence, negligence; imprudence*
DISBANDEGGIATO, add. *vaincu, banni*. Luogo di bando, *lieu d'exil*
DISBANDIRE, V. Sbandire
DISBARAGLIANTE, add. *qui met en déroute*
DISBARAGLIARE, V. Sbaragliare
DISBARAGLIATO, add. *mis en déroute*
DISBARBARE, v. a. *déraciner*
DISBARBATO, add. Da Disbarbare, *déraciné* § Per Ubbriaco, *ſans raiſon*
DISBARCARE, V. Sbaicare
DISBATTERE, V. Dibattere
DISBOSCARE. Diſboſcazione. V. Diboſcare, Diboſcamento
DISBRAMARE, v. a. Adempiet le brame, *contenter, ſatisfaire*
DISBRANARE, to. V. Sbranare, ec.
DISBRANCARE, V. Sbrancare. V.
DISBRANDARE, v. a. Levar il brando di pugno, *déſarmer*
DISBRIGARE, v. a. *débarraſſer; dégager; déſaire; déſaire* § n. p. *ſe démêler, ſe dégager, &c.*
DISBRIGATO, add. *dégagé*, &c. .
DISBUFFARE, V. Sbuffare
DISCACCIAMENTO, ſ. m. *expulſion; éloignement*
DISCACCIARE, v. a. *chaſſer; repouſſer; dépoſſer*
DISCACCIATIVO, add. *expulſif*
DISCACCIATO, add. *chaſſé*
DISCACCIATORE, verb. m. trice, f. *celui; celle qui chaſſe*
DISCADERE, v. n. Scenare, andare al baſſo, *déchoir, baiſſer; tomber* § Tornare al Signor principale, *retourner, revenir, échoir par dévolution*
DISCADIMENTO, ſ. m. *défaillance; déchet; chûte; ruine*
DISCADUTO, add. *déchu*
DISCALZARE, Diſcalzo. V. Scalzare, ec.
DISCANSO, V. Scampo
DISCAPPELLARE, v. a. Tirar di cappello, e diceſi del Falcone, riſpettoal Falconiere, *déshaperonner*
DISCAPEZZARE, v. a. Scapezzare, *ébrancher; écimer* § Decapitare. V.
DISCAPITARE, V. Scapitare
DISCAPITO, ſ. m. *perte, touche*. V. Scapito
DISCARCARE, to. V. Diſcaricare, ec. § n. p. uſcir di carcere; e fig. *ſortir; ſaillir une impriſonnée*
DISCARICAMENTO, ſ. m. *déchaige*
DISCARICARE, v. a. e n. p. *déchaiger; ſe déchaiger*
DISCARICATO, add. *déchaigé*
DISCARICO, verb. m. *déchaige* § Metaf. Per diſcarico di coſcienza, *pour déchaiger ſa conſcience*
DISCARNARE, V. Scarnare
DISCARO, add. *déſagréable, déplaiſant*
DISCATENARE, v. a. *déchaîner*
DISCATENATO, add. *déchaîné*
DISCAVALCARE, v. a. *deſcendre de cheval*
DISCEDERE, v. a. Voce Lat. *partir*
DISCENDENTALE, add. Aggiun. di linea, e vale i poſteri di qualcheduno, *ligne deſcendente*
DISCENDENTE, add. Talora ſ. m. Che diſcende, *deſcendant* § Originato da chi che ſia, *deſcendant; iſſu* § Al plur. I poſteri, *les deſcendans; la poſterité*
DISCENDENZA, e Deſcendenza, ſ. f. *deſcendance; extraction; race; ligne; famille; origine*
DISCENDERE, e Deſcendere, v. t. *deſcendre; couler; être iſſu; tirer ſon origine* § n. p. *abaiſſer; dévaler*

DISCENDIMENTO, e Descendimento, Discenso, s. m. Discenſione, *s. deſcente ; penchant ; pente*

DISCENSIVO, add. *qui a la force de deſcendre*

DISCENSORE, verb. m. *deſcendant*

DISCENTE, add. e ſ. Che impara, *ecolier*

DISCEPOLATO, ſ. m. Diſcipolato, *temps qu'on eſt ſous un Maître*

DISCEPOLA, verb. ſ. *diſciple ; écolliére*

DISCEPOLO, ſ. m. *diſciple ; élève ; écolier*

DISCERNENTE, add. *qui diſcerne ; diſtingue le bien du mal*

DISCERNERE, v. a. Ottimamente vedere ; e diſtintamente conoſcere, *diſcerner ; démeſler* § Diſcernitore, *diſtinguer par l' opération de l'eſprit ; faire diſcérnence*

DISCERNEVOLE, Diſcernitivo, add. *qui diſcerne ; diſtingue : un qui peut diſcerner ; diſtinguer ; clairvoyant*

DISCERNIMENTO, ſ. m. *diſcernement* § Fig. *jugement ; goût ; diſcrétion*

DISCERNITORE, verb. m. *qui diſcerne ; diſtingue ; connoit*

DISCERNITO, add. *diſcérné*, &c.

DISCERPERE, Voce Lat. Lacerare, *déchirer*

DISCERRE, v. a. Scerre, *chaſſer ; ſéparer*

DISCESA, ſ. f. *deſcente* § Metaf. *décadence*

DISCESO, add. Da Discendere, *deſcendu*, &c. § Per diſcendente, *deſcendant ; iſſu*

DISCETTARE, v. a. Voce Lat. Contendere, *diſputer ; combattre* § Diſgegare, *cauſer la déſunion de la vue*

DISCETTATO, Sparato, V.

DISCETTAZIONE, ſ. f. Voce Lat. Contesa, *diſpute ; débat*

DISCEVERARE, v. a. Seeverare, *ſéparer ; démêler* § n. p. *ſe ſéparer*, &c.

DISCEVERATO, add. *ſéparé*

DISCEZIONE, ſ. f. *diſſection ; inciſion*

DISCHETTACCIO, ttino, V. Deſcaccio, Deſchetto

DISCHIARARE, v. a. *déclarer ; manifeſter ; révéler clair*

DISCHIATTARE, v. n. Tralignare, *s'abâtardir ; dégénérer*

DISCHIATTATO, add. *abâtardi*, &c.

DISCHIAVACCIARE, v. a. Aprire, *ouvrir*. Dischiavacciar i ferri da' piedi, *déchâtner*

DISCHIAVARE, v. a. Schiudere, *ouvrir ; ouvre la clef* § Per ſicoccare, V. Scoccare § Ovvaie di ſchiavitudine, *délivrer ; tirer de l'eſclavage*

DISCHIEDERE, v. a. Dieci che il tempo, il luogo non diſchiede una coſa, *le temps le lieu le permet*

DISCHIERARE, v. a. *déranger les files ; les rangs des Soldats* § Metaf. Discompagnare. V. n. p. *ſortir de ſon rang ; de ſa file*

DISCHIESTA, ſ. f. Contrario d'Inchieſta, *négligence*

DISCHIOMARE, v. a. *couper les cheveux*

DISCHIUDERE, v. a. Aprire, *ouvrir* § Per Eſcludere. V.

DISCHIUMARE, v. a. Levar la ſchiuma, *écumer*

DISCHIUSO, add. *ouvert*

DISCIGLIARE, v. n. T. di Falcon. *déſſillers les yeux au faucon*

DISCIGNERE, Diſcinto. V. Scignere. Scinto

DISCINDERE, v. a. *couper ; fendre ; déchirer*

DISCIOGLIERE, e Diſciorre, v. a. Sciorre, *délier ; détacher ; dénouer* § Divider le parti unite d' un tutto, *diſſoudre ; faire fondre ; liquéfier*. Diſcioglierſi, *ſe diſſoudre*, &c. § n. p. Diſfarſi de' legami, *ſe délier ; ſe détacher*. Diſcioglierſi, fig. *déſagger ; délivrer ; diſſoudre ; rompre* : diſcioglierſi il maritaggio, *diſſoudre un mariage ; le rompre*. Diſcioglierſi da una paſſione ; in lagrime, *ſe dégager, ſe délivrer d'une paſſion ; fondre en larmes*. Diſcioglierſi, *ſe reſoudre ; ſe diſpoſer en ſomme*

DISCIOGLIMENTO, ſ. m. *ſolution ; diſſolution, décompoſition*. Parlandoſi di tragedie, o ſimili, *dénouement*

DISCIOGLITORE, verb. m. *qui diſſout ; délie*, &c. § *interprète ; déchiffreur*

DISCIOLTAMENTE, avv. *promptement ; vîtement* : ancora diſſolutamente. V.

DISCIOLTO, add. *diſpoſé ; dégagé*, &c. § *agile ; diſpos ; léger ; prompt*

DISCIORRE, V. Diſcioliere

DISCIPARE, to, tore. V. Diſſipare, ec.

DISCIPLINA, ſ. f. Voce Lat. Scipitera, ec.

DISCIPLINA, prima, ſ. f. *Arte nobile, inſegnamento, diſciplíne ; inſtitution ; éducation* § Certo mazzo di funicelle, o ſimili, *diſcipline* ; ſuoni ; dare la diſciplina, *ſe diſciplíner ; ſe donner ſa correction* § Per l' azione del darſi, o ricever la diſciplina, *la diſciplíne* § Per penitenza, gaſtigo, *châtiment ; puniſſation*

DISCIPLINABILE, nevole, add. *diſciplinable ; docile*

DISCIPLINARE, v. a. Ammaeſtrare, *diſciplíner ; inſtruire ; former* : *régler* § In vece di punire altrui con diſciplina, *diſciplíner ; fouetter*. Diſciplinarſi, V. Diſciplina

DISCIPOLATO, Diſcipulo, V. Diſcepolato, Diſcepolo

DISCO, ſ. m. Uno de' giuochi militari ginnaſtici, *Diſque* § La Piana ſfera viſibile de' pianeti. *Diſque* § La parte del fior raggiato, compoſta di fioretti. *Diſque*

DISCOCCARE, v. a. V. Scoccare, ec.

DISCOLAMENTE, avv. *diſſolument ; licencieuſement*

DISCOLARE, V. Colare, Scolare

DISCOLETTO, add. *un peu querelleux ; un peu revêche*

DISCOLO, add. Diceſi di chi a ogni coſa ſi pone al contrario per contraſtare, *revêche ; querelleux* § Per ſimil. *idiot, ignorant* § Oggidì, diceſi d'uomo tiottoſo, e incomportabile, *libertin ; mêchant ; effrené*. Alla diſcola, avv. *diſſolument*

DISCOLORAMENTO, V. Scoloramento

DISCOLORARE, rire, v. a. Levar il colore, *décolorer* § n. p. V. Impallidire

DISCOLORATO, add. Da D'ſcolorare, *décoloré*

DISCOLORAZIONE, ſ. f. Mancanza di colore, *pâleur*

DISCOLORITO, add. Da Diſcolorire, *pâle ; défait ; abattu*

DISCOLPA, ſ. f. *excuſe ; juſtification*

DISCOLPAMENTO, ſ. m. *juſtification ; l' action de s'excuſer*

DISCOLPARE, v. a. *diſculper ; excuſer ; juſtifier*

DISCOLPATO, add. *diſculpé*, &c.

DISCOMODITÀ, Diſcomodo. V. Incomodità, Scomodo, Incomodo

DISCOMPAGNABILE, add. *ſéparable*

DISCOMPAGNARE, v. a. *déſunir ; ſéparer ; déviſer* § n. p. *ſe ſéparer*, &c.

DISCOMPAGNATO, add. *déſuni*, &c.

DISCOMPAGNATURA, V. Scompagnamento

DISCOMPORRE, v. a. Diſordinare, *déranger ; embrouiller ; mêler ; confondre ; déſaire ; décompoſer*

DISCOMPOSTEZZA, ſ. f. Contrario di compoſtezza, *immodeſtie ; déſordre*

DISCOMPOSTO, add. Inordinato, *dérangé ; embrouillé ; confus*

DISCONCIARE, concio, mente. V. Sconciare, ec. § Diſconciarſi, n. p. Sconciarſi V.

DISCONCLUSO, add. Non concluſo, *rompu ; ſans concluſion ; ſans effet*

DISCONCORDIA, ſ. f. *diſcorde ; ſalmultié ; mésintelligence*

DISCONFACEVOLE, V. Sconvenevole, Diſdiceviſe

DISCONFESSARE, v. n. *déſavouer*

DISCONFIDARE, " denza. V. Diffidare, ec.

DISCONFIGGERE, V. Sconfiggere

DISCONFIGGITORE, verb. m. Chi disconfigge, *vainqueur*

DISCONFITTA, to. V. Sconfitta, ec.

DISCONFORTARE, V. Sconfortare § n. p. *déconſoler, ſe déconſoler ; s'abattre*

DISCONFORTO, V. Sconforto

DISCONGIUGNIMENTO, Sconfiugnimento, Disfiugnimento. V.

DISCONOSCENTE, add. *ingrat ; méconnoiſſant*

DISCONOSCENZA, ſ. f. *ingratitude ; méconnoiſſance*

DISCONOSCERE, v. a. *méconnoître*

DISCONOSCIUTAMENTE, avv. *inconnûte ; ſans être connu*

DISCONOSCIUTO, add. *inconnu ; méconnu*

DISCONSEGUIRE, v. n. *ne point obtenir*

DISCONSIDERATEZZA, ſ. m. *déſordre ; mésintelligence ; différent*

DISCONSENTIRE, v. n. *ne s' accorder pas*

DISCONSIDERARE, v. n. *ne pas réfléchir*

DISCONSIGLIAMENTO, ſ. m. *déſolation*

DISCONSIGLIARE, v. a. *déconſeiller ; diſſuader*

DISCONSIGLIATAMENTE. Sconſigliatamente. V.

DISCONSIGLIATO, add. *imprudent ; mal-aviſé ; déconſeillé ; diſſuadé*

DISCONSIGLIATORE, verb. m. *qui diſſuade ; détourne*

DISCONSOLARE, to. V. Sconſolare, ec.

DISCONTENTARE, Diſcontentezza, V. Scontentare. Scontentezza

DISCONTENTO, add. *affligé ; dégoûté, mécontent*

DISCONTINUARE, v. a. *diſcontinuer ; interrompre*

DISCONTINUATAMENTE, avv. *Avec interruption*

DISCONTINUATO, add. *diſcontinué ; interrompu*

DISCONTINUAZIONE, ſ. f. *diſcontinuation ; interruption ; relâche*

DISCONVENENZA, V. Disconvenienza

DISCONVENEVOLE, add. *diſproportionné ; diſparate ; indécent ; meſſant*

DISCONVENEVOLEZZA, ſ. f. *indécence ; meſſance*

DISCONVENEVOLMENTE, avv. *indécemment*

DISCONVENIENTE, add. *diſproportionné ; mal-ſéant ; mal-honnête*

DISCONVENIENZA, ſ. f. *diſconvenance ; diſſemblance ; diſparité*

DISCONVENIRE, v. a. e Diſconvenirſi, n. p. *ne pas convenir ; être mal-ſéant ; ne ſied point*

DISCOPERTAMENTE, avv. *ouvertement ; publiquement ; manifeſtement*

DISCOPERTO, add. *découvert*

DISCOPRIMENTO, ſ. m. *manifeſtation*

DISCOPRIRE, v. a. *découvrir* § n. p. *ſe découvrir*

DISCORDATORE, verb. m. *qui déconne*

DISCORAGGIANTE, add. *déconcertant*

DISCORAGGIAMENTO, ſ. m. *épouvante ; ſaiſiſſement ; conſternation ; abattement*

DISCORAGGIARE, v. a. Scoraggiare, *déconcerter ; terraſſer ; conſterner* § n. p. *ſe décourager*

DISCORAGGIATO, add. *découragé*, &c.

DISCORARE, v. a. Scoraie, *épouvanter ; étonner ; décourager*

DISCORATO, add. Scorato, *conſterné ; étonné ; épouvanté*

DIS-

DISCORDAMMENTO, ſ. m. *Dicconvenance*; *différence*; *oppoſition*; *incompatibilité*

DISCORDAMMENTE, avv. *incompatiblement*; *inexplicablement*

DISCORDANTE, add. *diſcordant*

DISCORDANZA, ſ. f. *diſcorde*, *mésintelligence*; *différence* § T. Gram. *Défaut*, *irrégularité de conſtruction*

DISCORDARE, v. n. Diſcordaſi, n. p. *ne pas s'accorder*; *ne point convenir* § Metaf. *diſconvenir*; *différer* § Per lo diſſonar delle voci, e degli ſtrumenti muſicali, *diſcordare*, *être diſcordant*

DISCORDATO, add. *diſcordant*, &c. § Aggiun. di voce, o di ſtrumento muſico, *diſſonant*; *diſcordant*

DISCORDATORE, verb. m. *contrariant*; *diſcordant*, *litigieux*

DISCORDE, add. *diſcord*; *diſcordant*; *contrarie*; *oppoſé*, *diſſonant*

DISCORDEMENTE, avv. *avec diſcorde*

DISCORDEVOLE, add. Litigioſo, *querelleur*; *litigieux*; *contrariant* § Diſſimile, *diſcord*, *diſcordant*, *naïf*; *diſparate*; *diſſemblable*

DISCORDIA, ſ. f. *diſcorde*; *diviſion*; *diſſention*; *deſunion*; *trouble*

DISCORDIATORE. V. Diſcordatore

DISCORDIOSO, add. Ritroſo, *querelleur*, &c. V. Diſcordevole

DISCORRENTE, add. *qui va de côté & d'autre* § *parleur*; *cauſeur*

DISCORRERE, v. a. Correre intorno, *courir çà & là* § Per Correre, proprr. e fig. *courir*, &c. V. Correre § Ragionare, *diſcourir*, *parler*; diſcorrere familiarmente, *diſcuter* § Diſcorrere, per non attenere, *broncher* § Per Parer col diſcorſo, *raiſonner*, *débattre*; *examiner*: diſcorrere ſcientificamente, *diſcuter* § Per Incorrere, *tomber*; *encourir*. Diſcorrere al Tavolino, *ſonner par théorie*; *ſpéculer en ſpéculant*. Va diſcorrendo, andiamo diſcorrendo, *à ſimili*, & *ainſi du reſte*

DISCOREVOLE, add. Sdrucciolevole, *gliſſant*; *coulant*

DISCORRIMENTO, ſ. m. Corſo, *écoulement*, *affluence*; *cours*

DISCORRITORE, verb. m. trice, f. Paſſatore, trice, *diſcoureur*; *diſcoureuſe*

DISCORSETTO, ſ. m. Sermoncino, *diſcours court*; *court*

DISCORSEVOLE, add. Ragionevole, *diſcoureuſe*

DISCORSIVAMENTE, avv. *par maniére de raiſonnement*

DISCORSIVO, add. *diſcourſif*

DISCORSO, ſ. m. Operazione dell' intelletto, *raiſonnement* § Voce, fama, *renommée* § Diſcorrimento, *écoulement*; *cours* § Sorta di ragionamento, o di ſcrittura, *un diſcours*; *un traité*; *une déclamation*; *une harangue* § Favellare, *diſcours*; *propos* § Tratcato, *faute*

DISCORTESE, mente, avv. V. Scortele, ec.

DISCORTICARE. V. Scorticare

DISCORTARE. V. Scortare

DISCOSCENDERE. V. Scoſcendere

DISCOSCESO, add. *eſcarpé*; *coupé*; *plein de précipices*

DISCOSCESO, ſ. m. *précipice*; *lieu eſcarpé*

DISCOSCIARE, v. a. *rompre*, *en diſloquer les ruiſſets* § m. p. *être eſcarpé*

DISCOSCIATO, add. *eſcarpé*, *âpre*

DISCOSTAMENTO, ſ. m. *Eloignement*

DISCOSTARE, v. a. *Eloigner*, *écarter* § n. p. *s'écarter*, &c.

DISCOSTO, Prep. Lontano, *diſtant*; *loin* § *éloigné* § Avv. *loin*

DISCOVRIRE, v. deriv. Diſcoprire, ec.

DISCRASIA, ſ. f. Voce Gr. Stemperamento d'umori, *diſpoſitions des humeurs*

DISCREDENTE, add. Che diſcredè, *incrédule*; *indocile*. Fal diſcredente. Sgannate, *détrompez*

DISCREDENZA, ſ. f. *incrédulité*; *obſtination*

DISCREDERE, v. a. *décroire*; *changer d'avis* § n. p. *ſe détromper*; *s'éloigner de quelque choſe*. Diſcredeſi con uno, *ſe ſoulager*; *déſeſperer*, *ſe*

DISCREDITAMENTO, Diſcredito. V.

DISCREDITARE, v. t. *décrier*, *tympaniſer*

DISCREDITATO, add. *décrédité*, *décrié*, &c.

DISCREDITO, ſ. m. *décrédittement*; *décri*; *déſaveu*

DISCREPANTE, add. *diſcordant*; *contraire*

DISCREPANZA, ſ. f. Voce Lat. Diſparete, *diſſention*, *contrariété*; *diſcordance*

DISCREPARE, v. a. *diſſérer*; *diſconvenir*

DISCRESCENZA, ſ. f. Diſcreſcere, m. *décreſſement*, *diminution*

DISCRESCERE, v. a. *décroître*; *diminuer*

DISCRETAMENTE, avv. *diſcrétement*; *ſagement* § Per Diſtintamente. V.

DISCRETIO, add. *qui a*, *ou qui donne du diſcernement*

DISCRETO, add. *diſcret*; *aviſé*; *prudent*; *réſervé*; *qui eſt en âge de diſcrétion* § T. Filoſof. Aggiun. di quantità, che la diviſibilità della continua, *quantité diſcrète*. Diſcreto di ſe, *diſcret de ſoi*, *religieux*, o di Monache, che ſommano il conſiglio de' Superiori. *Diſcret*, *Diſcrète*

DISCRETORIO, ſ. m. Quel luogo in alcuni Ordini Religioſi dove ſi conferiſce circa gli affari. *Diſcretoire*

DISCREZIONE, e Deſcrezione, Diſcretezza, ſ. f. Quel diſtinguimento, che uſano gli uomini ſaggi nel procedere, dando a ciaſcuno amorevolmente ciò che gli ſi conviene, nè più volendo per ſe, *diſcrétion*; *équité*; *pendence*; *réſerve*; *retenue* § Diviſione, diſtinzione, *diviſion*; *diſtinction*. E' ſi da l'uſficio, e non la diſcrezione, prov. on *peut donner la charge*, *mais on ne peut pas donner le ſavoir*, *peut s'en acquitter comme il faut*

DISCRIMINALE, ſ. m. Arn. turg, f. V. Diritzatojo, tura

DISCRIVERE, e deriv. V. Deſcrivere, ec.

DISCROLLARE. V. Crollare

DISCROLLARE, v. a. *Décoiffer*. Diſcincire l'amiſtà, modo ſig. *détacher inſenſiblement*

DISCULMINARE, v. a. Postar via il colmo della caſa, *enlever le toit*

DISCUOIARE, v. a. Levare il cuojo, *écorcher* § Fig. *dreſſiller les yeux*

DISCUOPRIRE. V. Diſcoprire

DISCURSIVO, add. *diſcurſif*

DISCUSARE. V. Scuſare

DISCUSSARE, Diſcutere. V.

DISCUSSIONE, ſ. f. *diſcuſſion*; *examen*

DISCUSSO, add. Dibattuto, e fig. Ventilato, *diſcuté* § *examiné*

DISCUTERE, e Diſcuſſare, v. a. *diſcuter*; *examiner*; *démêler*; *débrouiller*; *ventiler*

DISDEGNAMENTO, ſ. m. *indignation*; *dépit*

DISDEGNANZA, ſ. f. *déſdain*; *mépris*

DISDEGNARE, v. a. e n. *déſdaigner*; *mépriſer* § n. p. *ſe mettre en colère*; *ſe fâcher*

DISDEGNATO, add. *indigné*; *courroucé*

DISDEGNO, ſ. m. *colère*, *indignation*; *déſdain*; *mépris*

DISDEGNOSAMENTE, avv. *avec colère*; *rage*; *dépit*

DISDEGNOSO, add. *indigné*; *irrité*; *furieux*; *déſdaigneux*; *dépiteux*

DISDETTA, ſ. f. Diſdetto, m. Negazione, *dénégation*; *refus* § Diſgrazia, *guignon*; *malheur*; *offenſe* in diſdetta, *être en malheur ou ſon guignon de malheur*

DISDETTO, add. Da Diſdire. Vietato, *défendu*; *refuſé*

DISDICCIATO, add. Senza detta, *malheureux ou ſeu*

DISDICENZA, ſ. f. Diſdicevolezza. V.

DISDICEVOLE, cente, add. *malſéant*; *malhonnête*; *indécent*

DISDICEVOLEZZA. V. Sconvenevolezza, Indecenza

DISDICEVOLMENTE, avv. *Indécemment*

DISDICITORE, verb. m. *celui qui a ſon dit & ſon dédit*

DISDIRE, v. a. Negar la coſa chieſta, *dénier*, *refuſer* § Proibire, *défendre* § Rinunziare, *renoncer*. Diſdire il letto e la caſa, *donner congé*. Diſdir la ragione, o la compagnia fra mercanti, *rompre une ſociété de commerce*. Diſdire i depoſiti, *fommer quelqu'un de retirer ſes dépôts*; ancora, *nier les dépôts* § n. p. *ſe déſdire* § Diſdire. Effere ſconvenevole, *n'être pas convenable*. Diſdir la poſta. T. del giuoco, *renvier*; *ne pas tenir ou tenu* § E Fig. *accepter toujours*, *ne pas refuſer*

DISDIZIO, ſ. m. Coſa diſdicevole, *Indécence*

DISDORARE, v. a. Levar l'oro da alcuna coſa, *déſdorer* § Fig. Diſonorare. V.

DISDORATA, ta, add. *Déſdoré*

DISEBBRIARE, v. n. *déſenivrer*

DISEBBRIATO, add. *déſenivré*

DISECCAMENTO, ſ. m. zione, ſ. *déſſéchement*

DISECCANTE, add. *déſſechant*

DISECCARE, v. a. *déſſécher*; *ſécher* § v. n. *ſe déſſécher*; *devenir ſec*

DISECCATIVO, add. *déſſicatif*; *déſſéchant*

DISECCATO, add. *déſſéché*

DISEGNAMENTO, ſ. m. Figura, e componimento di linee, e d'ombre, *deſſein*

DISEGNANTE, add. *qui deſſine*

DISEGNARE, v. a. Rappreſentare, e deſcrivere con ſegni, e lineamenti, *deſſiner*; *tracer* § Diſegnar d'Acquerello, *peindre en détrempe* § Per Meditare, *déſoire*; *méditer* § Scegliere, *choiſir* § Per Ordinare nel penſiero, concepire, *former un deſſein*, *un projet*. Prov. Diſegnare, e non ſolidare, *ne pas unir à bout de ſon deſſein*

DISEGNATO, add. *deſſiné* § Per Ordinato, deliberato. V.

DISEGNATORE, verb. m. trice, f. *deſſinateur*; *celle qui deſſine* § Per Rappreſentatrice. V.

DISEGNETTO, ſ. m. *petit deſſein*; *ébauche*

DISEGNO, ſ. m. tura, ſ. *deſſein*; *trace*; *moule*; *intention* § Colorito un diſegno, metaf. *donner ſa parole*: onde Far diſegno ſopra una coſa, *faire deſſein ſur quelque choſe*. Aver diſegno, *poſſéder bien le déſſein*; *ſavoir le deſſein*. Fig. *agir avec réſle*

DISEGNUCCIO, ſ. m. *petit deſſein*; *ébauche*; *eſquiſſe*

DISEGUAGLIANZA, Diſeguaglitá, Diſeguale, Diſegualmente. V. Diſuguaglianza, Diſuguale, ec.

DISELLARE, v. a. Cavar la ſella, *déſſeller*

DISELLATO, add. *déſſellé*

DISEMBERARE, v. a. Scoprire il tetto, levando gli embrici, *découvrir une maiſon*

DISENFIARE, v. a. Levar via l'enfiagione, *déſenfler* § n. p. *déſenfler*; *ſe déſenfler*

DISENNATO, add. Privo di ſenno, *ſot*; *ſtupide*; *imbécille*

DISENSATO, add. Privo di ſenſo, *inſenſé*, &c. V. Diſennato

DISENTERIA, terico, V. Diſenteria, ec.

DISEPPELIRE. V. Diſotterrare

DISEREDAMENTO, ſ. m. Privazione dell' eredità. *Exhéréditation*

DISEREDARE, Deſcrediatare, v. a. Privare dell' eredità, *déshériter*

DISEREDATO, add. *déshérité*

T 2 DI-

DISEREDAZIONE, *s. f. exheredation*

DISEREDE, s. m. Contratto d'erede, *défunté*

DISERRARE, e Differrare, v. a. e n. p. Contrario di serrare, *ouvrir*; *desserrer*

DISERRATO, e Difiezato, add. Aperto, *ouvert*; *desserré* § Fig. Chiaro, *clair*; *manifeste*

DISERTAMENTO, e Defertamento, s. m. V. Diſertazione, *s. f. désolation*, *destruction*; *désert*

DISERTARE, e Defertare, v. a. Diſtare, Guaſtare, *devaſter*; *déſerter*; *ſauvager*; *délaiſſer* § Eſſere diſertato, n. p. *être déſolé*, &c. § Fig. Spogliare di checchefia, *appauvrir*; *ruiner* § Diſertare, per ſfonciarſi, *ſe bleſſer*; *faire une fauſſe couche* § Parlandoſi de' ſoldati, *déſerter*

DISERTATO, e Defertato, add. *déſolé*, &c.

DISERTATORE, verb. m. Diſtruggitore, *exterminateur*

DISERTAZIONE, V. Eſterminio

DISERTO, e Defeito, add. *perdu*; *ſeul*; *ſolitaire*; *inhabité*; *inſréquenté*; *malheureux*

DISERTO, e Defeito, ſ. m. Luogo ſolitario. *Déſert*; *lieu déſert* § Per. Iſtrazio, *égat*, &c. V. Strazio

DISERTORE, e Defertore, ſ. m. Soldato, che abbandona furtivamente la milizia *déſerteur*; *transfuge*

DISERVIGIO, ſ. m. Contrario di ſervigio, in ſenſo di comodo, d'utile; diſutilità, ſcomodo, *incommode*, *mal*; *mauvais ſervice*; *mauvaiſe office*

DISERVIRE, v. a. Mal ſervire, far danno, diſpiacere, nuocere, *déſſervir*; *nuire*; *faire un mal*

DISERVITO, add. *déſſervi*, &c.

DISFACIMENTO, ſ. m. *déſaite*; *déſtruction*; *dommage*; *déroute*

DISFACITORE, Diſfattore, ſ. m. *déſtructeur*; *déſolateur*

DISFAMAMENTO. V. Diſfamamento

DISFAMARE, v. a. Cavar la fame, *raſſaſier* § Fig. *refaire*; *contenter*; *ſe ſatisfaire* § Torre la fama, *diffamer* § Pubblicare con fama, *publier*

DISFAMATO, add. Diſfamato, *diffamé*

DISFARE, v. a. e n. p. Contrario di fare, *défaire*; *tuer*; *démolir*; *démonter*; *diſſiper*; *fondre*; *diſſoudre*. Diſfarſi, Iſtigarſi. V. Diſfare. Uccidere, *tuer* § Mancare, *manquer*; *s'éconder* § Mendar in rovina, *perdre*; *détruire* § Scacciare, *chaſſer* § Ridurre in pezzi, *briſer*. Diſfarſi, fig. *ſe conſumer*. Diſfarſi d'una coſa, *aliéner une choſe*. Diſfare un eſercito, *défaire une armée*

DISFASCIARE, Sfaſciare, V.

DISFATTA, ſ. f. Sconfitta, *déroute d'une armée*

DISFATTO, add. *défait*; *détruit*

DISFAVILLANTE, add. *etincellant*; *brillant*

DISFAVILLARE, v. Sfavillare, *étinceller*; *briller* § Fig. Aver origine, *tirer ſa ſource*; *venir*

DISFAVORE, ſ. m. *Déſaveur*; *diſgrace*

DISFAVOREVOLE, add. *déſavorable*; *contraire*

DISFAVOREVOLMENTE, avv. *incommodément*

DISFAVORIRE, v. a. Contrario di favorire, *déſſervir*

DISFAVORITO, add. *déſſervi*

DISFERENZIARE. V. Differenziare

DISFERMAMENTO, ſ. m. T. Rett. Diſtruggimento della confermazione dell' avvocato, *réfutation*

DISFERMARE, v. a. Contrario di fermare, muovere. *Enerver*; *affoiblir*; *abattre* § V. m. Dereliare, *déſerter*

DISFERRARE, v. a. Cavar il ferro, *ôter*, *tirer le fer d'une bleſſure* § Cavar de' ferri, *déchainer*; *ôter des entraves*

DISFIDA, ſ. f. Chiamata a duello, *défi*; *appel*

DISFIDANTE, add. Che non ſi fida, *méfiant*; *ſoupçonneux* § Che chiama altri a battaglia, o ſimili, *celui qui fait un défi*

" DISFIDANZA, ſ. f. V. Diffidanza § Per Diſfida. V.

DISFIDARE, n. e n. p. Diffidare, *ſe méfier* § v. a. Chiamare a battaglia, *défier*; *provoquer au combat*

DISFIDATO. V. Sfidato

DISFIGURARE, v. a. Guaſtar la figura, *défigurer*, *rendre difforme*

DISFIGURATO, Sfigurato. V.

DISFIGURAZIONE, ſ. f. *l'action de défigurer*

DISFINGERE, v. a. Moſtrar di non ſapere, *diſſimuler*; *feindre*

DISFINGIMENTO, Diſſimulazione. V.

DISFINIRE, v. a. Diſinire, *définir* § Diſchiarare, *expliquer*; *déclarer*; *commenter*

DISFINITORE, verb. m. *qui définit*

DISFIORAMENTO, ſ. m. Il diſiorare, *perte des fleurs* § Fig. L'arto, per cui ſi toglie altrui la virginità, *défloration*

DISFIORARE, v. a. Torre il fiore, *défleurir*, *cueillir* § Fig. Torre la verginità, *déflorer*

DISFIORATO, add. *défleuri*, &c.

DISFOGAMENTO, ſ. m. *ſoulagement*

DISFOGARE, v. a. *ſe ſoulager*. V. Sfogare

DISFOGLIARE, v. a. Levar le foglie, *effeuiller*

DISFOGLIATO, add. *effeuillé*; *ſans feuilles*

DISFORMAMENTO, ſ. m. *l'action de rendre difforme*

DISFORMARE, v. a. Diformare, *défigurer*; *corrompre*; *diſformer* § n. p. Eſſer diſſerente; *différer*

DISFORMATAMENTE, avv. *Avec diſformité*; *laideur*

DISFORNATO, add. *diſforme*; *laid*; *contrefait*

DISFORME, add. Di contraria forma, *différent*; *divers*; *diſſemblable*

DISFORMITÀ, ſ. f. Bruttezza, *laideur*; *diſformité*

DISFORNARE, v. a. Eſtrarre dal forno, e fig. Cavar di pena, modo baſſo, *délivrer*; *tirer d'un ſour*

DISFORNIRE, v. a. Contrario di fornire. In ſignif. di Provvedere, *dégarnir*; *dépourvoir*

DISFORTUNATO. V. Sfortunato

DISFRANCARE, v. a. Tor la forza, *affoiblir*

DISFRATTATO, Sfrattato. V.

DISFRENAMENTO, ſ. m. *déſeſpoir*; *déſeſpoir*

DISFRENARE, Diſfrenatamente. V. Sfrenare, ec.

DISFRENATO, add. *déréglé*. § fig. *déſolé*, *déſeſpéré*; *fou*; *effrené*

DISGANCHERARE, Sganghcrare. V.

DISGANNARE, to. V. Diſingannare, ec.

DISGENIO, ſ. m. Genio contrario, *antipathie*; *averſion*

DISGITTARSI, n. p. Perderſi d'animo, *ſe décourager*

DISGIUGNERE, v. a. Separar le cose congiunte, *déjoindre*; *déſaſſembler*; *ſéparer* § n. p. *ſe déjoindre*, &c. § Levare il giogo a' buoi, *dételer les bœufs*

DISGIUGNIMENTO, ſ. m. *déjonction*; *ſéparation*

DISGIUNTISSIMO, add. Superl. *très-diſjoint*

DISGIUNTIVAMENTE, avv. *ſéparément*

DISGIUNTIVO, add. *diſonctif*. Particella diſgiuntiva, *particule déjonctive*

DISGIUNTO, add. *déjoint*; *ſéparé*

DISGIUNZIONE, ſ. f. *diſtinction*; *diviſion*

DISGOCCIOLARE, V. Sgocciolare § fig. *manquer*; *ſe conſumer*

DISGOMBERARE. V. Diſgombrare

DISGOMBRAMENTO, ſ. m. *l'action de déſaire*, *de dégager*, *de vider quelque choſe* Parlandoſi di Caſa, *déménagement*

DISGOMBRARE, e Diſgomberare, v. a. Laſciar voto, libero, *nettoyer*; *vider*; *déſaire*; *déménager* § Scaricare, votare, n. aff. e n. paſſ. *déſcharger*; *déſcharger* § Uſcir del paeſe, *s'en aller*; *partir*

DISGOMBRATORE, verb. m. *qui déſaſſe*; *vider*; *nettoye*

DISGRAZIARE, v. a. Non ne ſaper mè grado nè grazia, *méconnoître*; *déſavoüer* § Stimar meno, *mépriſer* § Trafigurare, Pentaſi. V. § Patire in grad, *partager*, *déſirer* *malheur*

DISGRADATO, add. *qui n'eſt pas agréé* § *partagé par deſirs*

DISGRADEVOLE, add. *déſagréable*; *déplaiſant*

DISGRADIMENTO, ſ. m. Non curanza, *mépris*. V. Diſtillima, e Diſprezzo

DISGRADIRE, v. a. *déſagréer*; *n'agréer pas*

DISGRANELLARE, v. a. *tirer les grains des épis*

DISGRATICOLARE, v. a. *rompre*, *ou tirer les cellules*

DISGRATO, add. Diſcaro, *déſagréable*; *déplaiſant*

DISGRAVAMENTO, ſ. m. *déchargé*

DISGRAVARE, e Digrevare, v. a. Sgravare, *déchargé*; *alléger* § n. p. Alleggerirſi, *ſe déchargé*; *ſe déſaire de quelqu'un*. Per diſgravarſi, avv. *malheureuſement*, e per A caſo, per ſciagura, per *baſard*; par *malheur*. Prov. Le diſgrazie ſon ſempre apparecchiate, *un malheur eſt bientôt*; nocora, prov. Le diſgrazie non vengono mai ſole, *un malheur en entraine un autre* § Diſgrazia, per Diſavventura, *laideur*; *difformité*

DISGRAZIARE, o Diſgradare, V.

DISGRAZIATAMENTE, " Diſgraziatamente, avv. *malheureuſement* § Per diſgrazia, per caſo, *par malheur*; *par baſard*

DISGRAZIATO, add. *malheureux*; *malencontreux* § Per Non gradito, *déſagréable*

" DISGRAZIOSO, Ingrato. V.

DISGREGAMENTO, ſ. m. *diſjonction*; *ſéparation*. Parlandoſi de' taggi viſuali, *déſagrégation*

DISGREGARE, v. a. Diſunire, *ſéparer*; *diſperſer*; *déſaire*; *partager* § Per Separare, *ſe diſſoudre*, *ſe ſéparer*. Digregarſi, la viſta, Indebolirla, *affoiblir*; *déjoncter la vue*. V. Digregazione

DISGREGATIVO, add. Che diſunisce, e diceſi per lo più di ciò che offende la viſta, *qui cauſe la déſagrégation de la vue*

DISGREGATO, add. *ſéparé*, &c.

DISGREGAZIONE, ſ. f. Digregazione, ſ. f. Scevramento, *déſagrégation*; *ſéparation*. Diſgregazione di ſpirito; della viſta, *égarement*, *aliénation d'eſprit*; *déſagrégation de la vue*

DISGRIGNARE. V. Digrignare

DISGROPPARE, v. a. *démouſſer*; *déſaire un nœud*

DISGROSSARE, mento, tura. V. Digroſſare. Digroſſamento

DISGUAGLIANTE. add. *disconvenable*; *different*; *inégal*
DISGUAGLIANZA, Difuguaglianza. V.
DISGUAGLIARE, isi, v. n. e n. p. *différer*; *être inégal*.
DISGUAGLIATO, add. *different*; *inégal*
DISGUARDARE, v. a. Ceffar di guardare, *ne regarder plus*
" DISGUISATO, add. Contraffatto, *déguisé*, *travesti*
DISGUIZZOLARE, o forfe Roviftare. V.
DISGUSTARE, v. a. *dégoûter*; *fâcher*; *chagriner* § n. p. *fe dégoûter*. Disgustarfi con alcuno, *prendre de l'averfion*, *du dégoût contre quelqu'un*
DISGUSTATO. add. *dégoûté*, &c.
DISGUSTATORE, trice, m. trice, f. *déplaisant*; *fâcheux*; *défavorable*; *déplaisante*, *qui choque*; *qui fâche*
DISGUSTEVOLE, add. *défagréable*, &c. V. Disgustoso
DISGUSTEVOLEZZA, f. f. *Défagrément*
DISGUSTO, f. m. *dégoût*; *déplaifir*; *regret*, *chagrin*
DISGUSTOSO, add. *dégoûtant*; *fâcheux*; *déplaisant*
" DISÌA, " Difianza, " Difiare, to. Difiante, Difierole. V. Desiderio. Desiderare, to. Desiderante, Desiderofo
" DISIDERANZA, Difiderazione, Difiderio, Difidero, Difiderate, to. Difiderabile, Difiderativo, Difiderevole. Difideratore, Difiderofo, iffimo, Desiderofamente, iffimamente. v. Desiderio. Defiderate, to. Defiderabile, Defiderativo, Defiderevole. Defideratore. Defiderofo, iffimo. Defiderofamente, iffimamente
DISIDEROSAMENTE, Difiderafi, e qui Seiderarfi. V. quelle voci
DISIGILLARE, v. a. Rompere, e guaftare il figillo, aprendo le cofe figillate. *découvrir* § Fig. Difiarfi, ftuggerfi, *fe confumer*
DISIGUALE, V. Difeguale
DISIMPACCIATO, add. Tolto d'impacci, *débarraffé*, *hors d'embarras*
DISIMPARARE, to. a. Scordarfi le cofe imparate, *défapprendre*
DISIMPEDIRE, v. a. Levare gl'impedimenti, *ôter les obftacles*
DISIMPEGNARE, v. a. Levar d'impegno, *débarraffer*; *dégager*; *tirer d'un mauvais pas*. Disimpegnarfi di fua parola, *dégager fa parole*
DISIMPEGNO, f. m. *dégagement*
DISIMPRESSIONATO, add. *dégagé de toute impreffion*
DISIMPRIMERE, v. a. *Salvin*. *Ôter l'impreffion*
DISINARE, o Desinare. V.
DISINCLINAZIONE, f. f. D'ogliimento dall'inclinazione; forfe Antipatia, *antipathie*; *averfion*
DISINENZA, V. Desinenza
DISINFIAMMARE, v. a. *Ater*, *calmer l'inflammation*
DISINFIGNERE, Difinngere, v. a. Infingere, *feindre*; *diffimuler*
DISINFINTAMENTE, avv. Senza finzione, *fincerement*
DISINFINTO, add. Non finto, *fincère*; *vrai*, *naturel*
DISINGANNARE, v. a. Sgannare, *détromper*; *défabufer*
DISINGANNATO, add. *détrompé*, &c.
DISINGANNO, f. m. *défabufement*, *connoiffance de fon erreur*
DISINNAMORAMENTO, f. m. *rémonte à l'amour d'une perfonne*
DISINNAMORARSI, n. p. Levare l'amore, e l'affezione della cofa amata, *ceffer d'aimer*

DISINORE, V. Difonore
DISINTENDERE, v. n. Lafciar d'intendere, *ne plus comprendre*
DISINTERESSARSI, v. n. p. *Se défintereffer*
DISINTERESSATAMENTE, avv. *Sans aucun intérêt*
DISINTERESSATEZZA, f. f. *Défintereffement*
DISINTERESSATO, add. *défintéreffé*
DISINTERESSE, f. f. Difiima del proprio utile, *défintéreffement*
DISINTIMAZIONE, f. f. Intimazione rivocata, *révocation d'une intimation*
DISINVITARE, v. a. Rivocar l'invito, *dépirer*; *contremander*
DISINVOLTO, add. Che ha difinvoltura, *adroit*; *dégagé*; *alerte* § Contrario d'involto, *débarraffé*; *délié*
DISINVOLTURA, f. f. Brio, *vivacité*; *adreffe*; *air dégagé*
DISINVOLTURONA, f. f. Detto ironic. e fcherz. *la meilleure adreffe* ; *la meilleure grace du monde*
DISIO, Difire, e Difiro. Difiare. Difioio. Difiofamente. V. Defiderio. Defiderare. Defiderofo. Defiderofamente
DISISTANCARSI, n. p. Rinfrancarfi dalla ftanchezza, *fe délaffer*, *fe repofer*
DISISTIMA, e f. Contrario di ftima, *mépris*
DISLACCIARE, v. a. Sciorre il laccio, *délacer*; *dénouer*
DISLAGARE, v. a. Dalago, *s'étendre comme un lac*
DISLEALE, add. Infido, *perfide*; *déloyal*, *traître*
DISLEALMENTE, avv. *perfidement* ; *déloyalement*
DISLEALTÀ, Difleanza, f. f. Il mancare altrui di fede, *déloyauté* ; *perfidie*
DISLEGARE, v. a. Sciorre, *délier* § Fig. Liberare. V. § Manifeftare, *expliquer*, *découvrir*. Dislegare i denari, *guérir de l'attachement des deniers*
DISLEGATO, add. *délié*
DISLEGHEVOLE, add. *aife à délier*
DISLEGUALE, o Difeguale. V.
DISLENARSI, n. p. Voce fcherz. *fe défaire de la nature de lion*
DISLOCARE, v. a. Levar del luogo, *déplacer*
DISLOGAMENTO, f. m. *diflocation*; *déplacement*
DISLOGARE, Dislungare, v. a. Cavar del fuo luogo, e difcoftar molto dell'oftà. *éloigner* § *Slogare*, § n. p. Slogarfi, *fe démettre*
DISLOGAZIONE, f. f. *diflocation*; *déboîtement*
DISLOGATO, add. *éloigné*
DISMAGARE, v. a. Traviare, *détourner*; *dévoyer* § n. p. Difgiuntarfi, *fe féparer*
DISMAGLIARE, v. a. Rompere le maglie, *défaire les mailles* § Fig. *défaire avec les doigts*
DISMANTARSI, n. p. Levarfi il manto, *quitter le manteau* § Per fimilit. Deporre alcuna cofa, *fe dépouiller*
DISMANTELLARE, Smantellare. V.
DISMARRIMENTO, Difmarrito. V. Smarrimento, Smarrito.
DISMEMERAMENTO, f. m. *démembrement*
DISMEMBRARE, v. a. Smembrare, *démembrer* § Scordarfi, *oublier*
DISMEMORATO, add. Smemorato, *étourdi*, *oublieux*
DISMENTARE, Difmentticare. Difmentticamento. Difmenticanza. Difmenticante. V. Dimenticare, ec.
DISMERITARE, v. n. *démériter*
DISMESSO, add. *abandonné*, &c.
DISMETTERE, v. a. Tralafciare, *abandonner*; *omettre*

DISMISURA, " anza, f. f. Eccefo, *redondance* ; *excès* ; *fuperfluité*. A difmifura, *avec excès*, *avec emportement*
DISMISURARE, v. n. e n. p. Eccedet la mifura, *paffer les bornes*
DISMISURATAMENTE, avv. *démefurément*; *exceffivement* ; *immodérément*
DISMISURATO, add. *démefuré* ; *énorme* ; *exceffif* ; *extrême*
DISMODATO, add. Stegolato, *déréglé* ; *fans modération*
DISMONACARE, v. al Cavare del Monaftichino, *tirer*, *arracher du Cloître*
DISMONTARE, v. n. Propriam. Scender da cavallo, *defcendre de cheval* § Scupl. Difcendere, *defcendre* § Scender dalle navi in terra, *defcendre d'un bâtiment*
DISMORBARE, V. Smorbare
DISMUOVERE, v. a. Commuovere, *émouvoir* ; *mouvoir* ; *toucher* ; *exciter* § *Dalgner*, *détourner*
DISNAMORARSI, n. p. Depor l'amore, *fe guérir de l'amour*
DISNATURALE, add. d'ogni g. *Quiefhonte nature* ; *qui déguife de l'état naturel*
DISNATURARE, v. a. Trar della propria natura, *faire changer de nature*
DISNATURATO, add. *qui a changé de nature*
DISNEBBIARE, v. a. Tor via la nebbia, *diffiper les nuages*
DISNERVARE, v. a. Dinervare. V. § Difnervarfi. Mancar di forza, *perdre fes forces*
DISNERVATO, add. *enervé*
DISNERVAZIONE, V. Dinervazione
" DISNETTO, add. Immondo, *fale* ; *impur* ; *immonde*
DISNIDARSI, n. p. Ufcir del nido, *fortir du nid*
DISNODARE, e Dinodare, v. a. Sciorre il nodo, *dénouer* § Fig. Spiegare, *démêler*, *développer*, *éclaircir* § n. p. *fe féparer*, *fe défunir*
DISNODEVOLE, add. *à dénouer*
DISNORE, V. Difonore
DISNIDARE, v. a. Spogliare, *dépouiller*. V. Snudare
DISOBBEDIENZA, Difubbidienza. V.
DISOBBLIGANTE, add. *défobligeant*; *inciviL*, *impoli*
DISOBBLIGANTEMENTE, avv. *impolitement*, *inciviliement*
DISOBBLIGARE, v. a. Cavar d'obbligazione, *exempter*, *délivrer*, *défoudre d'une obligation* § Far qualche difpiacere, *défobliger*, *dépléire*
DISOBBLIGATO, add. *défobligé*
DISOBBLIGAZIONE, f. f. *Paffion de défobliger*
DISOCCUPARE, v. a. Trar d'occupazione, *laiffer libre* § n. p. *fe défoccuper*
DISOCCUPATO, add. Che non è occupato, *défoccupé* § Sfaccendato, *défoccupé*
DISOCCUPAZIONE, f. f. *oifivité* ; *défoccupation*
DISOLAMENTO, f. m. Il defolare, *défolation* ; *ruine* § Per Lo levar del fuolo, *l'action d'ôter les femelles*
DISOLARE, v. a. Dipopolare, *défoler* ; *dépeupler* ; *dévaffer* § Tagliare, e levar via il fuolo, *couper le pied d'un arbre*
DISOLATO, add. *défolé* ; *déruit*, &c.
DISOLATURA, f. f. Da fuolo, *déchauffure*
DISOLAZIONE, e Defolazione. Difolamento. V.
DISONESTÀ, tezza, " tità, f. f. Vizio d'impudicizia, *impudicité*, *falcté* ; *ordure* ; *obfcénité* § Difconvenevolezza, *mal-honnêteté*
DISONESTAMENTE, avv. Impudica-

mente, *déshonnêtement*; *impudiquement* § Per Giandemente, una sempre in cattivi paure, *exc'ffivement*

DISONESTARE, v. a. Far l'onestà, *disbonorare*; *fossiller* § n. p. *se déshonorer*

DISONESTATO, add. *déshonoré*

DISONESTO, add. Che ha, e contiene in se dishonestà, *déshonnête*; *vilain*, *sale*; *impur* § Sconvenevole, strano. V. D. Disonesto, *excessif*, *immense*, *immodéré* § Ingiusto, *injuste*, *mal honnête*

DISONNARSI, v. n. p. Svegliarsi, *s'éveiller*

DISONORAMENTO, s. m. Il disonorare, l'*action de déshonorer*

DISONORANZA, s. f. Contrario d'onoranza, *déshonneur*

DISONORARE, v. a. Tor l'onore, *déshonorer* § Dispezzare. V.

DISONORATAMENTE. V. Disonorevolmente

DISONORATO, add. *déshonoré*; *diffamé*

DISONORE, s. m. Contrario d'onore, *déshonneur*; *honte*; *ignominie*

DISONOREVOLE, add. Che fa disonore, *déshonorable*; *abiett*, *indécent*

DISONOREVOLMENTE, avv. Senza onore, *honteusement*; *ignominieusement*; *vilainement*

DISONORARE, to, Sinc. di Disonorare, ec. V.

DISOPPILANTE, add. *qui désopile*; *See les obstructions*

DISOPPILARE, v. a. Levar l' oppilazione, *désopiler*; *détruire*; *lever les obstructions*

DISOPPILATIVO, add. *désopilatif*

DISOPRA, e Di sopra. V. Sopra

DISOPRAPPIÙ, avv. Sopra il dovere. *Au-dessus*; *par-dessus*; *surplus*

DISORBITANTE, add. Eccedente, *excéffif*

DISORBITANTEMENTE, avv. *excessivement*; *immodérément*

DISORBITANTISSIMAMENTE, avv. *a l' excès*; *sans aucune modération*

DISORBITANZA, s. f. Eccesso; sconvenienza, *excès*

DISORDINACCIO, s. m. *grand désordre*; *grande confusion*

DISORDINARE, & a. Perturbar l' ordine, *confondre*, *troubler*, *pervertir l' ordre*; *déséordonner* § v. n. Far disordini, *vivre dans la débauche* § n. p. Confondersi, *être troublé*; *se confondre*

DISORDINATAMENTE, avv. Senz' ordine; *déréglement*; *confusément*; *immodérément* § Vivere disordinatamente, *vivre dans le désordre*, *dans la débauche*

DISORDINATISSIMAMENTE, avv. *sans aucun ordre*; *excéffivement*

DISORDINATO, add. *déréglé*; *déréglé*; *déreglé*; *excéffif*; *immodéré*; *arrogant*; *déffolu*

DISORDINE, mento, s. m. Disordinazione, nanza, f. Guastamento d' ordine, *remuement*; *déréglement*; *déréglement*; *confusion*; *désordre*; *déréglement*; *incontinence*; *libertinage*; *débauche*. In disordine, Disordinatamente. V. § Effet io disordine, *avoir les affaires en désordre* § Disordine per Male. Danno. V.

DISORGANIZZATO, add. *mal-organisé*; *bâti*; *forgé*

DISORMEGGIARE, v. n. Sciogliet il canapo di un' ancora, *détalinguer*

" DISORRARE, e deriv. V. Disonorare, ec.

DISOSSARE, v. a. Trar l' ossa della carne, *désosser*

DISOTTANO, V. Inferiore

DISOTTERRARE, v. a. *déterrer les morts*; *désensépelir*

DISOTTERRATO, add. *déterré*

DISOVOLATO, add. Diceſi dell' osso uscito dell' uovolo, o incaffatura, *disloqué*; *déréglé*

DISPACCARE, V. Spaccare

DISPACCIARE, v. a. Cavar d' impaccio, *délivrer*; *débarrasser* § Oggidì, Far dispaccio, *dépêcher*

DISPACCIO, f. m. *Dépêche*

DISPAJARE, v. a. Guastar il pajo, *dépareiller*; *dépaire* § Fig. Levar la forma, *rendre difforme*, *déréglé*

DISPAJATO, add. *dépairé*, &c.

DISPARAGE, Dismparare. V.

DISPARATO, add. *différent*; *éloigné*; *disproportionné*

DISPARECCHI, Pron. m. pl. *plusieurs*; *beaucoup*

DISPARECCHIARE, Spatecchiare. V.

DISPARENTE, add. *qui différente*

DISPARENZA, f. f. *disparition*

DISPARERE, s. m. Discrepanza, *différent*; *démêlé*; *contrariété*

DISPARERE, v. n. Sparire, *disparoître* " DISPAREVOLE, add. *périssable*; *passager*

DISPARGERE, v. a. Spargere, *disperser*; *répandre* § n. p. *se disperser*

DISPARGIMENTO, s. m. *Dispersion* § Per Distrazione. V.

DISPARI, add. Non pari, *inégal*; *différent*; *dissemblable*. Dispari, ne' numeri, *impair*

DISPARIMENTE, Dispermente, avv. *inégalement*; *différemment*

DISPARIRE, V. Sparire

DISPARISCENTE, add. Sparuto, *disgracié*; *différent*; *difforme*

DISPARITÀ, sade, tate, f. f. *disparité*; *disproportion*; *inégalité*

DISPARITO, add. *changé*; *pâle*; *défait*

DISPARTANTE, Spartamente. V.

DISPARTE, Voce onde formasi l'avverb. In disparte, *à l' écart*; *à part*; *séparément*

DISPARTIRE, v. a. Spartire, *départir*; *distribuer*, *partager*; *séparer*; *accommoder un différent* § Dipartir in alto, *différer*; *distinguer* § n. p. *partir*; *s' éloigner*

DISPARTITAMENTE, avv. *séparément*

DISPARTITO, add. *séparé*; *divisé* § Per Discorde. V. § Alla disparta, avv.

dispetto di alcuno, *faire quelque chose en dépit de quelqu'un*. A suo marcio dispetto, *malgré lui; malgré ses dents*

DISPETTOSAMENTE, avv. *avec rage, colère*

DISPETTOSISSIMO, Sup. *très-colère; emporté; dépiteux*

DISPETTOSO, add. *qui insulte, outrage, se plaît à faire dépit*. Dispettoso, altiero. V. § vile, *vil; méprisable*

DISPETTOSUZZO, Dim. *mutin; endévé*

DISPIACERE, Dispiacimento, s. m. Dispiacenza, cruccio, crucciolezza, s. Noia, *déplaisir; chagrin; deuil; peine* § Ingiuria. V.

DISPIACERE, v. n. *déplaire; désagréer; déconvenir*

DISPIACEVOLE, cenze, add. *déplaisant; désagréant; désagréable; choquant*

DISPIACEVOLMENTE, avv. *désagréablement; fâcheusement*

DISPIANARE, v. a. Spianare, *cancher; étendre par terre* § n. p. *se coucher*, &c. § Effilacare, *éclaircir; expliquer*

DISPICARE, v. a. Spiccare; *détacher; arracher* § Cavare. V.

DISPICCIARE, v. a. Spedire, *dépêcher*

DISPIEGARE, V. Spiegare § n. p. Distendersi, *se répandre; s'étendre*

* DISPIETANZA, s. f. *cruauté*

DISPIETATAMENTE, avv. *cruellement; impitoyablement*.

DISPIETATO, " Dispiatato, add. *cruel; impitoyable; fier*.

DISPIGNERE, Scancellare. V.

DISPLACENZIA, Displicenza, Displicenzia. V. Dispiacenza

DISPNEA, s. f. Difficoltà di respiro. *Dyspnée*

DISPODESTARE, v. a. Spodestare, *ôter le pouvoir* § n. p. *se démettre de son pouvoir*

DISPOGLIARE, to. Dispogliatorio. V. Spogliare, to. Spogliatojo

DISPONENTE, add. *qui dispose*

DISPONIMENTO, s. m. *disposition; arrangement; ordre* § Per Deponimento. V.

DISPONITORE, s. m. trice, f. *celui, celle qui dispose*

DISPOPOLATORE, f. m. Che spopola, *dépopulateur*

DISPORRE, v. a. Ordinare, *disposer; résoudre; délibérer; régler; ordonner* § Accomodare, preparare, *préparer; arranger; ajuster; placer; distribuer* § Persuadere, *persuader*. Per Deporre d'una dignità, *déposer* § Mettere a pericolo, *exposer; mettre en péril* § Per Rimettere. T. Mercant. *disposer de son argent par lettres de change; faire des remises* § Esporre, spiegare, *expliquer; débaler; déclarer* § Trasportare immagini, ec. *faire translation d'images, reliques*, &c. § In sentim. patt. *résoudre; déterminer; former une résolution*

DISPOSAMENTO, s. m. *fiançailles; accordailles*

DISPOSARE, arli. V. Spolare, ec.

DISPOSITIVAMENTE, avv. *avec ordre*

DISPOSITORE, verb. m. *qui dispose*

DISPOSIZIONE, " Disposta, f. f. Deliberazione, *disposition; résolution; avis* § Intenzione, *intention; dessein* § Termine, stato, effetto, *état; disposition; conjonction* § Situazione; ordine, *disposition; situation* § Qualità, *qualité* § Natura, inclinazione, *nature; inclination; aptitude; penchant*

DISPOSSESSARE, v. a. *déposséder*

DISPOSSESSATO, add. *dépossédé*

DISPOSTA, V. Disposizione

DISPOSTAMENTE, avv. *avec ordre; avec arrangement*

DISPOSTEZZA, f. f. Avvenenza, *agilité; beauté*

DISPOSTO, add. Da disporre, *disposé*, &c. § Inclinato, *porté; enclin* § Preparato, acconcio, *propre; capable* § Ordinato, *arrangé; ajusté* § Proporzionato, *proportionné*. Interpretato, *interprété; déclaré*. Ben disposto di corpo, *agile; alerte; dispos*. Mal disposto, *pesant; indisposé*. Effer disposto del corpo, *avoir le ventre libre* § Per Deposto. V.

DISPOTICAMENTE, avv. *despotiquement*

DISPOTICO, add. Signorile, assoluto, *despotique*

DISPOTISMO, s. m. Autorità, e governo assoluto. *Despotisme*

DISPOTO, s. m. Titolo di Principato fra Greci. Signore. *Despote* § Fig. Padrone assoluto. *Maître absolu*

DISPREGARE, v. n. Trafcurar di pregare, *négliger la prière*

DISPREGEVOLE, giabile, zzevole, add. *méprisable*

DISPREGEVOLMENTE, zzantemente, zzevolmente, avv. *dédaigneusement; avec mépris*

DISPREGIAMENTO, zzamento, s. m. " Dispregiarza, f. *mépris; dédain*

DISPREGIANTE, add. *dédaigneux; méprisant*

DISPREGIATIVO, add. f. Dispregiamento. V.

DISPREGIARE, zzare, v. a. Avere a vile, *mépriser; dédaigner*

DISPREGIATO, zzato, *méprisé*, ti, &c.

DISPREGIATORE, zzatore, verb. m. trice, f. *dédaigneux; méprisant; indifférent; contemptenr; dédaigneuse; celle qui méprise*

DISPREGIO, ezzo, f. m. *mépris; dédain; rebut*

DISPREZZABILE, zzevole, add. *méprisable; contemptible*

DISPREZZANTE, add. *dédaigneux*. V. Sprezzante

DISPREZZATIVO, add. Atto a disprezzare, che disprezza, ed è aggiun. di nome, *nom, au terme de mépris, pour marquer le mépris*

DISPRIGIONARE, V. Sprigionare

DISPROPORZIONARE, V. Sproporzionare

DISPROPORZIONATO, add. *disproportionné, inégal*

DISPROPORZIONE, f. f. *disproportion; inégalité; différence*

DISPROVVEDUTAMENTE, avv. *Inavvertentemente, inconsidérément*

DISPROVVEDUTO, add. *dépourvu*

DISPRUNARE, v. a. Togliere i pruni, *couper les ronces, les épines*

DISPULZERARE, V. Sverginare

DISPUMATO, V* Schiumato

DISPURO, V. Impuro

DISPUTA, ziane, f. f. " mento, m. Quistione, *débat; dispute; contention; discussion; différent*

DISPUTABILE, add. *disputable; contestable; douteux*

DISPUTABILMENTE, avv. *par manière de dispute*

DISPUTANTE, add. *qui dispute*

DISPUTARE, v. a. Contrastare, *débattre; disputer; contester*. Difputar dell'ombra dell'afino, *disputer sur la pointe d'une aiguille*

DISPUTATIVO, add. *qui se peut disputer* § Difputar il vento, T. Mar. *disputer le vent*

DISPUTATORE, verb. m. trice, f. *disputeur; disputeuse* § *celle qui dispute*

DISPUTATO, add. *controversé; disputé*

DISQUILLANTE, V. Squillante

DISQUISIZIONE, f. f. Ricerca, *disquisition; examen*

DISRADICARE, V. Diradicare

DISRAGIONE, f. f. Contrasto di ragione, *désaison; désaut de saison*

DISRAMARE, v. a. o Diramare, *ramoner; élaguer les arbres*

DISREGOLATAMENTE, avv. Senza regola, *déréglément*

DISROMPERE, v. a. Rompere con violenza, *rompre; briser*

DISRUGINARE, v. a. Tor la ruggine, *dérouiller*

DISRUVIDIRE, v. a. Dirozzare, *dégrossir; dégrossir*

DISSAGRARE, v. a. Profanare, *profaner; souiller*

DISSAGRATO, add. *profané*

DISSALARE, v. a. Levare il sale, *dessaler*

DISSANGUARE, V. Diffanguinare

DISSANGUATO, add. *dessanglé*

D'SSANGUINARE, v. a. Ammollar le pelli nell' acqua per togliere il fangue, *dessaler*

DISSAPORITO, Diffavorofo, add. Sciplto, *insipide; fade*

DISSECAZIONE, " f. f. Incifione del corpo umano, *dissection*.

DISSECCANTE, tivo, add. *desséchant*

DISSECCARE, v. a. *dessécher; sécher*

DISSEMINARE, v. a. Spargere, *répandre; semer*

DISSEMINATO, add. *répandu; semé*

DISSEMINATORE di falfe dogmi, T. de' Teol. *Dogmatiseur*

DISSENSIONE, *dissention*, f. f. Divolgamento, V. DISSENNARE, V. Dementare

DISSENNATO, add. Senza fenno, *fou; fluide*

DISSENSIONE, f. f. Controversia, *dissention; discorde; trouble; riotte*. Mettere in diffenfione, *diviser; mettre la discorde*

DISSENTERÍA, f. f. Soluzion di ventre, con fangue. *Dyssenterie; flux de sang*

DISSENTERICO, add. *dysentérique*

DISSENTIRE, v. n. Difcordare, *être de sentiment opposé; d'avis contraire*

DISSENZIENTE, add. *qui ne s'accorde pas*

DISSEPARARE, V. Separare

DISSERRARE, v. a. Aprire, *déboucher; ouvrir* § n. p. Difchiudersi, *s'ouvrir*

DISSERTAZIONCELLA, f. f. *petite, courte dissertation*

DISSERTAZIONE, f. f. Trattato erudito fatto fopra qualche materia. *Dissertation*. Far una differtazione, *disserter*.

DISSERVIGIO, f. m. *mauvais office; mauvais service*

DISSERVIRE, v. a. Far cattivo ufficio, *desservir; nuire*

DISSERVIZIO, f. m. Differvigio, *mauvais office; mauvais service*

DISSESTARE, v. a. Levar di fefto, *déranger*

DISSÉTARE, arli, v. n. e n. p. Cavar la fete, *désaltérer*.

DISSETATO, add. *désaltéré*

DISSEZIONE, f. f. Incifione, *dissection*

DISSIGILIARE, V. Diffuggellare

DISSILLABO, add. m. Che è di due fillabe, *dissyllabe*

DISSIMBOLO, add. Differente, *dissemblable; différente; discordant*

DISSIMIGLIANTE, V. Diffomigliante

DISSIMIGLIANTEMENTE, avv. *différemment*

DISSIMIGLIANZA, V. Diffomiglianza

DISSIMIGLIARE, v. n. Non aver fimiglianza, *différer* § n. p. Effer diffimile. V. Diffomigliare

DISSIMILARE, add. Aggiun. dato a quella parte de' miſti, che non fono femplici, ma compoſti, *dissimilaire*

DISSIMILE, " Diffomiglievole. V. Diffomigliante

DISSIMILITUDINE, ſ. f. *diſſemblance ; diſparité*

DISSIMULANTEMENT, avv. *avec diſſimulation*

DISSIMULARE, v. a. Fingere, *diſſimuler* § Conſtrafare, e Falſificare, v.

DISSIMULATAMENTE, avv. Ingannevolmente, *trompeuſement ; fauſſement*

DISSIMULATO, add. *diſſimulé ; feint*

DISSIMULATORE, verb. m. trice, ſ. *diſſimulateur ; femme diſſimulée*

DISSIMULAZIONE, ſ. f. Finzione, *diſſimulation, déguiſement ; fiction ; art* § Fig. tenore, *contenûte ; contenance*

DISSIPABILE, add. di Fig. *Qu'on peut diſſiper, détruire, conſumer*

DISSIPAMENTO, ſ. m. zione, ſ. f. Diſſipare, *diſſipation ; deſtruction* § Fig. Diſſipamento di beni, *diſſolution*

DISSIPARE, v. a. Diſtare, *défaire ; diſſiper ; détruire ; ruiner ; gaſpiller ; diſſeper, conſommer ; dévorer*

DISSIPATIVO, add. *qui diſſipe ; réſunt*

DISSIPATO, add. *diſſipé ; conſumé* &c.

DISSIPATORE, verb. m. trice, ſ. *gaſpilleur ; diſſipateur ; dépenſier ; diſſipatrice ; dépenſiere*, &c.

DISSIPIO, v. Sciplio

DISSODARE, v. a. Rompere, o lavorare il terreno non coltivato, *défricher* § E lavorarlo ſempi. *labourer la terre*

DISSOLATO, add. *déſolé*

DISSOLLECITUDINE, v. Lentezza

DISSOLUBILE, add. *ſoluble ; diſſoluble*

DISSOLVENTE, add. *diſſolvant ; menſtrue*

DISSOLVERE, v. Diſciogliere

DISSOLUTAMENTE, avv. Sfrenatamente, *diſſolument*

DISSOLUTEZZA, ſ. f. *débordement ; excès ; déréglement ; débauche ; licence*. Dalſi alla diſſolutezza, *ſe débaucher*

DISSOLUTIVO, add. e ſuſt. *diſſolvant*

DISSOLUTO, add. Diſfatto, *diſſous* § Diſperato, *déſeſpé ; déterminé ; fondu* § Licenziolo, diſoneſto, *diſſolu ; débauché ; libertin* § Eccelſivo, *exceſſif ; outré*

DISSOLUZIONE, ſ. f. Diſfacimento, *diſſolution ; ſolution ; ſeparation* § Diſoneſtà. V. Diſſolutezza § Beſſe. V.

DISSOMIGLIANTE, add. *diſſemblable ; différent ; diſſerdant*

DISSOMIGLIANZA, ſ. f. *diſſemblance ; différence*

DISSOMIGLIARE, v. n. *être diſſemblable*

DISSOMIGLIEVOLE, add. *diſſemblable*

DISSONANTE, add. Che non confuona, *diſſonant ; diſcordant* § Fig. Non corriſpondente, *différent ; oppoſé, diſproportionné, diſcordant*

DISSONANZA, ſ. f. T. muſ. *diſſonance ; fauſſe accord*

DISSONNARSI, n. p. *s'éveiller*

DISSONNATO, add. *éveillé*

DISSOTTERRARE, Diſotterare, v. a. *déterrer*

DISSOTTERRATO, add. *déterré*

DISSOVVENIRE, v. n. Scordarſi, *avoir oublié*

DISSUADERE, v. a. Rimuovere alcuno dal ſuo propoſito, *diſſuader ; détourner ; déconſeiller*

DISSUASIONE, ſ. f. *diſſuaſion*

DISSUASO, add. *diſſuadé*, &c.

DISSUASORIO, add. *qui peut diſſuader*

DISSUETUDINE, ſ. f. Diſuſanza, *déſuétude*

DISSUGGELLARE, v. a. Diſigillare, *déſcacheter*

DISSUGGELLATO, add. *décacheté*

DISSURIA, ſ. f. Difficoltà, o dolore nell' orinare, o l'una, e l'altro inſieme, *Diſſurie*

DISTACCAMENTO, ſ. m. rata, ſ. *détachement ; déſagrement*

DISTACCARE, v. a. Staccare, *détacher ; dépendre, décrocher*. Diſtaccare i cani, *découpler* § n. p. *ſe détacher, ſe déboiſder, ſe nel prop.* e nel fig. § Diſtaccare, Separare, *ſéparer, diſjoindre* in T. di Guerra, *détacher des ſoldats ; détacher des Cuiraſſiers, des chevaux*, &c.

DISTACCATO, add. *détaché ; ſéparé, diſcret.*

DISTACCO, ſ. m. *détachement ; déſagrement d'une paſſion, opinion*, &c.

DISTAGLIARE, v. a. Dividere ; e preſſo i Matem. ſotterrare, *couper ; diviſer* § n. p. Interſecarſi, *ſe couper*

DISTAGLIATURA, ſ. f. Diviſione, *ſéparation* § Intaccatura, *inciſion ; entaille*

DISTANTE, add. *diſtant ; éloigné*

DISTANZA, ſ. f. *diſtance, eſpace d'un lieu à un autre ; éloignement*. Di diſtanza in diſtanza, *loin à loin, de diſtance en diſtance*

DISTARE, v. n. *être diſtant ; éloigné*

DISTASARE, v. Stafare

DISTEMPERARE, Diſtemprare, e deriv. v. Stemperare, ec.

DISTENDERE, v. a. Allargare, o allungare una coſa ſtirata, o raccolta inſieme, *étendre ; tirer ; roidir* § Mettere a giacere, *toucher* § Lo Stendere delle parti del corpo, *s'étendre*. Diſtender le vele, *déployer les voiles* § n. p. *ſe déſatter*. Diſtendere, *compoſer ; coucher par écrit* § Allargare, dilatarſi, *occuper un eſpace, s'étendre* § Divendere, *étendre ; paſſer les bornes* § Fig. Dilatare a lungo, *s'étendre dans un diſcours* § Per iſtendere, *détendre ; débander un arc* § Uccidere, in modo baſſo, *étendre un homme ſur le carreau, à terre*

DISTENDIMENTO, Diſtendio, ſ. m. Diſteſa, Diſtenditura, ſ. f. *extenſion ; expanſion* § Per Rilaſſamento. Allungamento. V.

DISTENEBRARE, v. a. Toglier le tenebre, *chaſſer les ténébres ; éclairer*

DISTENERE, v. a. Tener con violenza, *retenir ; détenir*

DISTENIMENTO, ſ. m. *détention ; forfaiture*

DISTENITRICE, verb. ſ. *détentrice*

DISTENSIONE, ſ. f. *dilation ; expanſion ; diſtenſion*

DISTENUTO, add. *détenu ; arrêté*

DISTERMINARE, v. a. Mandare in perdizione, *exterminer ; déſoler*

DISTESA, ſ. f. *étendue ; appareil* § Alla diſteſa, add. T. V. Diſteſo, add.

DISTESAMENTE, Diſteſo, avv. *au long ; tout au long*

DISTESO, ſ. m. Certa norma data in ſcritto, *formule*

DISTESO, add. Da diſtendere. *Etendu* § Grande, *large ; vaſte* § Alla diſteſa, e a diſteſa, avv. *ſans interruption, continuellement ; ancora, tout au long ; diſtinctement*

DISTESSERE, v. Steſſere

DISTICO, ſ. m. Due verſi. *Diſtique*

DISTILLAMENTO, V. Diſtillazione

DISTILLANTE, add. *qui diſtille*

DISTILLARE, v. a. Stillare, *diſtiller* § v. n. *dégoutter ; couler* § Fig. Dal Gr. care. Intendere, Conſiderare. V. § Per Derivare, *dériver ; tirer* § Infondere, *inſuſer ; faire gliſſer ; paſſer*

DISTILLATOJO, ſ. m. Sorta di Strum. *Alambic*

DISTILLATORE, verb. m. *diſtillateur*

DISTILLATORIO, add. *qui appartient à la diſtillation*

DISTILLAZIONE, ſ. f. Stillazione, *diſtillation* § Per caduta d'umore, *écoulement ; flux*

DISTINGUENTE, add. *qui diſtingue*

DISTINGUERE, v. a. Scoverare, *diſtinguer, diſcerner par la vue ; on par les autres ſens ; diviſer ; ſpécifier ; connoître ; faire de la diſtinction* § Screttare, *bigarrer* § Minutamente conſiderare, *conſulter* § Diſtinguerſi. Segnalarſi, *ſe ſignaler*

DISTINGUIBILE, add. *qui ſe peut diſtinguer*

DISTINGUITORE, ſ. m. trice, ſ. *celui ; celle qui diſtingue*

DISTINO. V. Deſtino

DISTINTAMENTE, avv. *diſtinctement ; éloignement*

DISTINTIVO, ſ. m. *diſtinctif ; ce qui diſtingue*. Diſtintivi d'onore, *marque de diſtinction ; illuſtration*

DISTINTO, add. *diſtingué ; clair & net ; diſtinct*

DISTINZIONE, viva, ſ. f. mento, m. Il diſtinguere, *diſtinction : diviſion ; ſéparation ; diſtinction ; explication*. Far una diſtinzione, T. delle Scuole, *diſtinguer une propoſition*

DISTIRPARE, V. Eſtirpare

DISTIVARE, v. a. T. Mar. Cangiar la ſtiva, *diſpoſer autrement*

DISTOGLIERE, metto, v. Diſtorre. Stogliemento

DISTOLTORE, verb. m. *qui détourne ; diſſuader*

DISTOLTO, add. *détourné*

DISTONARE, v. n. Uſcir di tuono, *détoner*

DISTORCERE, V. Storcere

DISTORNAMENTO, ſ. m. Il diſtornare, *empêchement ; diverſion*

DISTORNARE, Diſtorre, v. a. Svolgere, *divertir ; détourner ; déconſeiller ; diſſuader ; déconſeiller* alcuna coſa, anche in n. p.

DISTORTO, add. Storto, *tortu ; tourné ; hanteroſe* § Iſfecito, *inique ; illégitime*

DISTRACCIARE, V. Stracciare

DISTRAERE, traggere, V. Diſtrarre

DISTRAIBILE, add. *qui eſt ſujet à diſtraction*

DISRAIZIONE, ſ. f. mento, m. Levata d'una coſa dal ſuo luogo, *diſtraction ; déguiſement* § *ſéparation* § Diſtrazione di danaro, *divertiſſement de deniers*

DISTRANO. V. Stano

DISTRARRE, acre, aggere, v. a. Divlare, *diſtraire, détourner* § n. p. Diſtorſi, *ſe diſtraire ; trouver ſon ennui*

DISTRATTATO, V. Maltrattato

DISTRATTO, add. Da diſtrarre. V. § Eſſer diſtratto, *être diſpoſé ; diſtrait*

DISTRAZIONE, ſ. f. Svagamento, *diſtraction ; aliénation* § Sottraimento, *démembrement ; ſéparation*

DISTRETTA, ſ. f. *détreſſe ; néceſſité*

DISTRETTAMENTE, avv. *expreſſement ; ſévèrement*

DISTRETTEZZA, ſ. f. *rigueur ; ſévérité*

DISTRETTO, add. Stretto, *ſévère ; preſſé* § Fig. Angoſtiato. *preſſé* § Rigoroſo, *ſévère* § Amico diſtretto, Intrinſeco. V. § Diſtretto di ſangue, Conſanguineo. V.

DISTRETTO, ſ. m. Affol. Contado, *diſtrict ; banlieue ; territoire ; département*

DISTRETTUALE, add. Del diſtretto, *qui eſt habitant du même diſtrict ; dans le même territoire*

DISTRIBUENTE, add. *qui diſtribue*

DISTRIBUIRE, v. a. Date a ciaſcuno la ſua tara, *répartir ; ſéparer ; diſpenſer ; diſtribuer* § Ordinare, *ranger ; mettre*

DISTRIBUTO, buto, add. *diſtribué*, &c.

DISTRIBUTORE, buroie, verb. m. *diſtributeur ; diſpenſateur*

DISTRIBUTIVAMENTE, avv. *en diviſant ; avec diſtribution ; exact*

Di-

DISTRIBUTIVO, Aggiun. di Giustizia, che distribuisce egualmente premj e pene secondo i meriti; *distributif*

DISTRIBUTRICE, verb. f. Colei, che distribuisce, *distributrice*

DISTRIBUZIONCELLA, s. f. *petite distribution*

DISTRIBUZIONE, s. f. mento, m. *distribution; répartition; division; dispensation.* Distribuzion graduale, *ordre de distribution* § Per una tata della cosa distribuita, *part; portion*

DISTRICARSI, Distrigarsi. V.

DISTRIGARE, v. a. Sviligare, *démêler; débrouiller; dégager; expliquer* § Difficoltose. V. § n. p. *se dépêtrer; se débarrasser*

DISTRIGNERE, ingere, v. a. Strettamente stringere, *serrer; bien étreindre* § Fig. Effer distretto di vettovaglia; di pania, *avoir disette de vivres; être pris de fragrum* § Comprendere. V.

DISTRIGNIMENTO, Inglimento. Stretteza.V.

DISTRUGGERE, v. a Disfare, *défaire; détruire; détenire; faper; renverser; délabrer; consommer; défaire* § Privare, Deporre. V. § n. p. Liquefarsi, *se fondre; se dissoudre*

DISTRUGGITIVO, Distruttivo, add. *destructif*

DISTUGGITORE, Distruttore, s. m. trice, f. *destructeur; désolateur: celle qui détruit*

DISTRUTTISSIMO, Sup. *ruiné de fond en comble*

DISTRUTTIVAMENTE, avv. *Aure destruction*

DISTRUZIONE, s. f. Distruggimento, m. *destruction; désolation; dissipation, ruine*

DISTURARE, v. a. Sturare, *débonder; ouvrir*

DISTURBARE, v. a. Sturbare, *déranger.* V. Disconcertare § Dar noja, *inquiéter, tourbler* § Interrompere, disturnare. V. Distornare, Disfarre

DISTURBATORE, verb. m. *inquiet; brouillon*

DISTURBO, Disturbamento, s. m. Sturbo, *trouble; désordre; dérangement*

DISVALENTE, add. qui *vaut très-peu de chose*

DISVALERE, v. a. e. n. Nuocere, *nuire; préjudicier*

DISVALORE, s. m. *foiblesse; le peu de valeur, de mérite d'une chose*

DISVANTAGGIO, s. m. *désavantage*

DISVARIAMENTO, s. m. *variation; divertissement*

DISVARIARE, v. n. Svariare, *varier; différer*

DISVARIATO, add. *différent.*

DISVARIO, s. m. *variation; différence*

DISUBBIDIENTE, dente, add. *désobéissant, refractaire*

DISUBBIDIENTEMENTE, avv. *avec désobéissance*

DISUBBIDIENZA, za, s. f. *désobéissance; transgression*

DISUBBIDIRE, v. a. Trasgredire, *désobéir; contrevenir*

DISUBRIGARE, V. Disobbligare

DISUDIRE, v. n. *faire semblant de n'avoir pas entendu*

DISVEDERE, v. n. Lafciar di vedere, *négliger*

DISVEGLIARE, v. Svegliare

DISVEGLIERE, V. Svelte

DISVELAMENTO, V. Discoprimento

DISVELARE, to, V. Svelare, ec.

DISVELATORE, verb. m. *celui qui découvre*

DISVELLERE, V. Svelte

DISVENIRE, v. a. Venir meno, *s'évanouir; défaillir.* Indebolirsi. V.

Tom. II.

DISVENTURA, e deriv. V. Sventura, ec.

DISVERGINARE, e deriv. V. Svergiinare, ec.

DISVERRE, V. Svelte

DISVESTIRE, v. a. Spogliare. V. § metaf. Privare. *Priver; frustrer*

DISVEZZARE, v. a. Disufare, *désaccoutumer; désabituer.* Disvezzarsi, *se désabituer*

DISUGELLARE, to. V. Disfillare, ec.

DISUGUAGLIANZA, e Disuguaglianza, f. f. *disparité; inégalité; disproportion*

DISUGUALE, add. *inégal; rude; différent*

DISUGUALITÀ, tade, tate. V. Disuguaglianza

DISUGUALMENTE, avv. *inégalement*

DISVIAMENTO, f. m. trezza, f. *égarement*

DISVIANTE, add. *qui détourne, qui fait égarer*

DISVIARE, v. a. Traviare, *détourner, démouvoir; détourer* § v. n. e n. p. *s'égarer, se fourvoyer* § Per Trasgredire, V. Degenerare

DISVIATAMENTE, avv. *dans l'égarement*

DISVIATORE, verb. m. trice, f. Che disvia dal bene, *fédulteur; qui débauche, qui détourne, égare*

DISVILUPPARE, v. a. *développer; démêler; débrouiller*

DISVILUPPATO, add. *développé, &c.*

DISVESCARE, Svifcerare. V.

DISVISCHIARE, v. a. Spacciarsi, fpaftojarfi, *se dégager;* e fig. *se débarrasser*

DISVITICCHIARE, v. a. Contrario d'Avviticchiare, *détortiller* § Fig. Distinguere, *développer; reconnoître*

DISVIZIARE, v. a. Levare il vizio, *corriger* § Purgare, *purger; nettoyer; purifier* § n. p. Abbandonar il vizio, *quitter le vice*

DISUMANARE, v. a. *dépouiller de l'humanité* § n. p. *devenir inhumain*

DISUMANO, add. e f. Inumano, *inhumain, dénaturé; barbare*

DISUNARSI, n. p. Partirfi dall'unità, e proprj. fu detto di Dante parlando della feconda perfona della SS. Trinità, per dire, che non fi diparte dell'unità della fuftanza del Padre, *qui est un avec son père*

DISUNIBILE, add. *séparable, divisible*

DISUNIRE, nitn. V. Difleparare, ec.

DISUNITAMENTE, avv. Spartatamente, *féparément; à part*

DISUNTO, add. *décrépit; malgré* § Fig. Titoli difunti, vale vani, fenza rendite, *titres maigres*

DISVOGLIATO, V. Svogliato

DISVOLERE, v. a. Ricufare, *ne vouloir plus; refuser*

DISVOLGERE, V. Svolgere

DISVOLTO, add. Scioito, *dégagé; débarrassé; libre*

DISURIA, V. Difuria

DISUSANZA, f. f. *désaccoutumance* § *désuetude*

DISUSARE, v. a. e. n. Divezzare, *désaccoutumer; désabituer.* Disufarfi, *se désaccoutumer*

DISUSATAMENTE, avv. *contre la coutume*

DISUSATO, add. Non avvezzo, *désaccoutumé; inusité.* E parlandofi di vocaboli, *suranné*

DISUSO, V. Difufanza

DISUTILACCIO, add. *fort inutile* § Per Uomo difadatto, *sot; niais; désœuvrement*

DISUTILE, add. Inetto, *inutile; infructueux* § Dannofo. V.

DISUTILITÀ, tade, tate, f. f. Inutilità, *inutilité* § Danno. V.

DISUTILMENTE, avv. *inutilement; infructueusement*

DITALE, f. m. Dito ragliato dal guanto per difefa del dito, che abbia male. *Doigtier* § Per l' Anello da cucire, *dé à coudre*

DITELLO, f. m. pl. Dicelli, lle, femin. Afcelli, *aiffelle; gouffet*

DITENERE, v. a. Intertenere, *entretenir; amuser* § Rattenere, *détenir, arrêter, en prison*

DITENITRICE, verb. f. *qui retient*

DITENUTO, add. Dicefi comunm. di Chi è fatto prigione, *détenu*

DITERMINARE, v. a. *décider, terminer un différent*

DITERMINATAMENTE, V. Determinatamente

DITERMINATO, add. *fini, déc.*

DITERMINAZIONE, V. Determinazione

DITESTAZIONE, V. Detestazione

DITIRAMBICAMENTE, avv. *à la façon des dithyrambes*

DITIRAMBICO, Aggiun. di certi verfi, *dithyrambique*

DITIRAMBO, f. m. Verfi liberi in onor del vino, o di Bacco. *Dithyrambe*

DITO, f. m. Plur. Diti, e Dita: Uno de' cinque membri, che derivano dalla mano, e dal piè. *doigt* § Mifura, *un doigt.* Legarfela, allacciarfela, o fimili al dito, *graver dans sa mémoire; accorder, vouloir se venger. Bon doigt, ou non, pour peter allarme il dito, n'offrir rien fahre; avoir peur.* Morderfi il dito di checchefia, *se mordre le pouce.* Dito, T. degli Aftron. La duodecima parte del diametro del Sole, o della Luna

DITOLA, V. Fungo

DITONO, f. m. T. Muf. Intervallo compofto di due toni diatonici

DITRAPPARE, v. a. Rubare, *voler; filouter*

DITRARRE, v. a. Torre, *ôter; voler*

DITRAZIONE, f. f. V. Detrazione § T. d' Aftrol. *jonction de la queue du Dragon dans le signe du printemps*

DITRINCIARE, v. a. Minutamente tagliare, *trancher; hacher*

DITTAMO, s. m. Erba cui fi attribuifce la virtù di fanare le piaghe. *Dittame* § Dittamo bianco. V. Frafinella

DITTARE, to. V. Dettare, ec.

DITTATORE, e Dettatore. V. § Dittatore. Nome di fupremo grado nella Repubb. Rom. *Dictateur*

DITTATORIO, add. *de Dictateur*

DITTATURA, f. f. L'Ufficio del Dittatore. *Dictature* § Il dittare, *dictée*

DITTONGARE, v. a. Ridurre a dittongo *réunir deux sons en une syllabe*

DITTONGO, f. m. L'union di due vocali in un fol fuono. *Diphthongue*

DITUFFARE, V. Tuffare

DITURPARE, V. Detuipare

DIVA, f. f. Poet. in vece di Dea, *Déesse* § Per Innamorata? *maîtresse*

DIVAGAMENTO, f. m. *Divaria*

DIVAGARE, v. n. Andar vagando, *errer* § Divagarfi, fig. *divaguer; se dédaire de son avis*

DIVALLAMENTO, f. m. *defoncée*

DIVALLARE, v. a. Andar a valle, *descendre, devaler*

DIVAMPARE, v. a. e n. p. *brûler.* V. Ardere

DIVANO, f. m. Configlio de' Baffà, e Miniftri del Sultano. *Divan*

DIVARIARE, Variare. V.

DIVARIO, f. m. *variété; différence* § *disposition*

DIVASTAMENTO, f. m. zione, f. *dévastation; désolation; dégât*

DIVECCHIARE, v. a Svecchiare, *renouveller*

DIVECCHIAMENTO, f. m. *renouvellement*

DIVEDERE. Verbo ufato fempre unito con Dare: Dare a divedere, *faire voir; démontrer*

DIVEGLIERE, Divellere, v. a. Svelte, *arracher;*

cher ; dévoiture § n. p. Ispiecuri, *se détacher ; se séparer*

DIVELLIMENTO, ſ. m. Il divellere, *divellement* § Convulſione. V.

DIVELTO, ſ. m. *labeur, ou terre labourée, défriché*

DIVELTO, add. *arraché, deraciné*. Patlandoñ di terreno, *labouré ; défriché*

DIVENIRE, v. n. Diventare, *devenir* § Accadere, *arriver* § Arrivare, *parvenir*

DIVENTARE, v. n. Farſi diverſo da quello, che s'era in prima, variando nelle ſoſtanza, o negli accidenti, *devenir* § v. a. Trasformare, *changer ; transformer*

DIVENTATO, nato, add. *devenu*.

DIVERBIO, ſ. m. Dialogo, *dialogue*

DIVERGENTE, add. *divergent*

DIVERGENZA, ſ. f. Lo allungarſi, che fanno due linee, ma parallele, nel prolungarſi, *divergence*

DIVERRE. V. Divegliere, e Divellere § Per ſcaſſare, e ſcaſſine. V.

DIVERSAMENTE, avv. *diverſement* § Eccezivamente, *exceſſivement* : piovere diverſamente, ec. per direttamente, maniera di dire antica, *pleuvoir à verſe*

DIVERSARE, v. n. Errare, *differer*

DIVERSIFICAMENTO, ſ. m. Varietà, *difference ; différence*

DIVERSIFICARE, v. a. Differenziare, *varier ; diverſifier ; diſtinguer* § Eſſer diverſo. V. Diverſare

DIVERSIFICATO, add. *diverſifié*

DIVERSIFICAZIONE, ſ. f. *différence, diverſité ; variété*

DIVERSIFICO, V. Diverſo

DIVERSIONE, ſ. f. *diverſion*

DIVERSITÀ, ſ. f. Differenza, diſtinzione, *diverſité ; différence ; diſtinction* § Crudeltà, *cruauté ; inhumanité* § Avverſità. V.

DIVERSO, add. Vario, diſſimile, *divers ; différent ; diſtinct* § Per ſtrano ; orribile, *étrange ; terrible ; cruel*

DIVERSORIO, ſ. m. *logement ; hôtellerie*

DIVERTERE. V. Divertire

DIVERTICOLO, Diverticulo, ſ. m. Digreſſione, *échapatoire ; détour ; épiſode ; digreſſion*

DIVERTIMENTO, ſ. m. *diverſion ; interruption : diverſiſſement ; récréation*. Dar un divertimento, *égayer*

DIVERTIRE, v. a. Rivolgere altrove, *diverter ; détourner ; éloigner* § Rallegrare, *réjouir ; délecter* § Per ſpaſſarſi, *ſe récréer ; vivre* , &c.

DIVERTITO, add. *détourné*, &c.

DIVESTIRE, v. a. Svellire, *deshabiller ; dépouiller ; dévêtir*

DIVETTARE, v. a. Scemar la fama col cozzare, *battre la laine*

DIVETTINO, ſ. m. Chi divetta, *batteur de laine*

DIVEZZARE, v. a. Svezzare, *déſaccoutumer ; déshabituer* § n. p. *ſe Réhabituer* § Spoppare, *ſevrer*

DIVEZZO, add. *déſaccoutumé ; déshabitué*

DIVIAMENTO, V. Diſtrazione

DIVIARE, v. n. Deviare, *diſtraire*

DIVIATAMENTE, avv. Sgeditamente, *promptement ; diligemment ; vite*

DIVIATO, add. Solleciro, *prompt ; rapide ; diligent*

DIVIDENDO, ſ. m. T. dell' Arit. Il numero da dividere, *le dividende*

DIVIDENTE, add. *qui diviſe ; ſépare*

DIVIDERE, v. a. Separare, *diſtraire ; tirer ; diverſer ; couper* § Diſtribuire, *départir ; partager entre pluſieurs ; lotir ; diſtribuer* § Diſtinguere, *diſtinguer*. Dividere una quiſtione, *faire ceſſer un combat* § n. p. *ſe diviſer* , &c. § Fig. Dividerſi in due faccioni, *former deux partis*

DIVIDITORE, verb. m. trice, f. *diviſeur ; qui diviſe*

DIVIETAMENTO, ſ. m. *défenſe ; prohibition*

DIVIETARE, v. a. *défendre ; interdire*

DIVIETATO, add. *défendu*.

DIVIETAZIONE, ſ. f. Divieto, m. V. Divietamento ; Avere, o dar divieto, *avoir l'excluſion ou donner l'excluſion à un ſuje*

DIVIMARE, v. a. Scavare, *diſfoncer* § Divimarſi, n. p. Liberarſi da' vimini, *ſe débarraſſer des liens des oiſeaux*

DIVINALMENTE, Divinamente, avv. *divinement* § Eccellentemente, *excellemment ; parfaitement ; admirablement*

DIVINARE, v. a. Indovinare, *deviner ; prédire*

DIVINATORE, f. m. trice, f. Indovino, *devin ; devineur ; devinereſſe* , ma il pennitimo diceſi in ſcherzo di colui, che vuol farla da Indovino

DIVINATORIO, add. *qui a la vertu de deviner ; qui appartient à l'art de deviner*

DIVINAZIONE, ſ. f. mento, m. *déclination, préſage*

DIVINCOLAMENTO, ſ. m. zione, f. *contorſion*

DIVINCOLARE, v. a. *tordre ; tourner ; preſſer circulairement* § n. p. *ſe plier ; ſe tordre*

DIVINISSIMO. Sup. *très-divin ; très-admirable*

DIVINITÀ, ſ. f. Eſſenza di Dio. *Déité ; divinité* § Per Teologia, *Théologie* § Facoltà d'indovinare, *la vertu de deviner*

DIVINIZZARE, v. a. *diviniſer ; déifier*

DIVINIZZAZIONE, ſ. f. *Déification ; apothéoſe*

DIVINO, add. *divin, qui eſt ou qui vient de Dieu ; celeſte* § Far divino, *diviniſer* § Fig. *excellent ; admirable*

DIVISA, ſ. f. Diviſione, da Dividere, *diviſion ; partage* § Ordinamento, da Diviſare, *manière ; volonté ; ordre ; gré* § Per Veſtimento diviſo, *habit ; deviſe*

DIVISAMENTE, avv. *ſéparément*

DIVISAMENTO, ſ. m. Il diviſare, *diviſion ; diviſion ; ſéparation* § Per Diviſa, in ſignif. d'Aſſiſa. V. § Per Penſiero, *penſée ; deſſein*

DIVISARE, v. a. Immaginare, *ſonger ; imaginer* § Deſcrivere, *decrire ; repréſenter* § Scompartire, *diviſer ; diſpoſer*. § Ordinare, *ordonner , commander* § Differenziare, *diverſifier , varier*

DIVISATAMENTE, avv. Diſtintamente, *avec diſtinction ; avec ordre* § Per immaginazione, *imaginairement*

DIVISATO, add. Da Diviſare. V. § Contraſtato, *diſputé ; diſforme*. Ornamenti diviſati, *diverſifié , varié*. Panno diviſato, *rayé ; bigarré*

DIVISIBILE, add. *diviſible*

DIVISIBILITÀ, ſ. f. *Diviſibilité*

DIVISIONE, ſ. f. *diſtinction ; diviſion ; ſéparation ; partition* § Fig. *diſſenſion ; déſunion ; diviſion*

DIVISIVO, add. *qui diviſe ; ſépare ; partage*

DIVISO, Dividuto, lo ſi dice in rima, add. *diviſé*, &c. § Diſeordante. V.

DIVISORE, add. *diviſeur ; ſonde ; ſépare ; ordre*

DIVISORE, Dividitore, V.

DIVISORIO, add. *qui diviſe, ſépare*

DIVIZIA, ſ. f. Dovizia, *affluence ; grande abondance* § Divizie, al pl. *richeſſes*

DIVIZIOSO, add. Dovizioſo, *abondant , riche ; opulent*

DIUNVIRE, ſ. m. pl. Magiſtrato di due uomini. *Duumvirs*

DIVO, ſ. m. Per Divino. Nume. V.

DIVOLGAMENTO, ſ. m. zione, f. *divulgation ; publication d'une choſe*

DIVOLGARE, v. a. *divulguer ; publier*

DIVOLGARIZZARE, V. Volgarizzare

DIVOLGATAMENTE, avv. *publiquement*

DIVOLGATORE, verb. m. trice, f. *babillard ; trompette*

DIVOLGERE, v. a. Aggitare, *envelopper ; couvrir*

DIVOLTO, add. *enveloppé* , &c.

DIVOLUTO, ta, add. Ricaduto. V.

DIVORACITÀ, ſ. f. *voracité ; gourmandiſe*

DIVORAMENTO, ſ. m. Divoragione, V. Divoramento, timina, ſ. f. *gourmandiſe* § Per Voragine, *gouffre ; abyme*

DIVORAMONTI, ſ. m. Smargiaſſo, *mangeur de charettes frites*. V. Spaccone

DIVORANTE, add. *dévorant*

DIVORANZA, Divoramento. V.

DIVORARE, v. a. Mangiare con eccezſiva ingordigia, *dévorer , manger , bâfrer* § Fig. Conſumare, *conſumer*. Divorar cogli occhi; divorarſi cogli occhi una perſona, *dévorer des yeux ; ronger des yeux*

DIVORATIVO, add. *dévorant*

DIVORATO, add. *dévoré*

DIVORATORE, verb. m. trice, f. *dévorateur ; qui dévore, avale , conſume tout*

DIVORATURA, zione, ſ. f. *Paſſion de dévorer*

DIVORZIO, ſ. m. Separazione fra marito e moglie, *rupture de mariage ; divorce* § In vece di Partenza. V.

DIVOTAMENTE, add. *dévotement , pieuſement ; religieuſement*

DIVOTO, add. Devoto. *dévot ; pieux* § Dipendente, *dévoué* § Affezionato ſpiritualmente, ſuſt. *dévot* § Aggiun. de' luoghi, ec. che ſpirano divozione, *ſacré*

DIVOZIONCELLA, ſ. f. *petite dévotion*

DIVOZIONE, ſ. f. e Devozione. Affetto pio, e pronto ſervore verſo Dio, e verſo le coſe ſacre, *dévotion ; ardeur ; piété*. Con divozione, *dévotement* § Per T. di commercio, *dévouement ; dévotion* § Per Superſtizione. V.

DIUSATICO, add. Che ha facoltà di muovere, *qui a la faculté de mouvoir*

DIURNO, add. Del dì, *diurne* § f. m. Libro contenente le ore canoniche, *diurnal*

DIUTURNAMENTE, avv. *long-temps*

DIUTURNITÀ, ſ. f. *durée ; longue durée ; longueur de temps*

DIUTURNO, add. *long , de longue durée ; qui dure long-temps*

DIVULGARE, V. Divolgare, ec.

DIVULSO, add. Da divellere, *arraché*

DIZIONARIO, ſ. m. Libro contenente parole, o ſcienze per ordine alfabetico, *dictionnaire ; lexique*

DIZIONE, ſ. f. Minima parte ſignificativa del favellare, *mot ; parole ; diction* § Giuriſdizione, *district ; étendue de juriſdiction*

DO, ſ. f. T. di Muſ. Monoſillabo cui gl' Italiani ſoſtituiſcono la voce ut, *Do*

DOAGIO, V. Dugio

DOANA, V. Dogana

DOBBLA, e Dobla. Doppia. V.

DOBLACCIA, ſ. f. Voce ſchera. *une groſſe, ou une mauvaiſe piſtole*

DOBBLONE, e Doblone, ſ. m. *doublon ; piſtole*

DOBBLONA, V. Dobbla

DOBLETTO, e Dobletto, ſ. m. Spezie di tela di Franzia. *Baſin de fil & coton*

DOCCIA, ſ. f. Doccio, m. Cetto canaletto, *conduit ; tuyau ; canal ; chenau* § Sorta di medicamento Fluido, *douche* § Docce. Diconſi alcuni immutati, o ſpezie di ſcappelli, *gouge*

DOCCIARE, v. n. Verſare, *couler ; verſer* § v. a. T. de' Med. Dar la doccia, *doucher*

DOCCIATO, add. *douché*

DOCCIATURA, ſ. f. *douche ; embrocation*

DOCCIONE, ſ. m. Sorta di ſtrum. *conduit ; tuyau*. Doccione da ceſſo, *chauſſe ; tuyau*

DO-

DOCILE, add. Atto ad apprendere gl' insegnamenti, *docile*; *disciplinable*
DOCILITÀ, tade, tate, f. f. *docilité*; *soupleſſe*
DOCIMASTICA, ſ. f. Quell' affaggio che ſi fa delle mine per ſapére la capacità de' loro metalli. *Docimaſie*; *docimaſtique*
DOCUMENTO, ſ. m. *enſeignement*; *inſtruction*; *document*
DODECAEDRO, ſ. m. Figur. Geom. formata d'un ſolido regolare, la cui ſuperf. moſtra 12. pentagoni regol. *Dodécaédre*
DODECAGONO, ſ. m. Figura circoſcritta da 12. lati. *Dodécagone*
DODECIMO, Dodiceſimo. Nome num. *douziéme*
DODICI, Nome, num. *douze*; *douzaine*
DODICINA, V. Dozzina
DODRANTE, ſ. m. ſorta di miſura, *neuf onces*; *neuf pouces*; *les trois quarts*
DOGA, ſ. f. Una di quelle ſtiſce di legno, di che ſi compone il corpo della botte, e ſimili, *douve* ‖ Liſta, fregio a foggia di doga, *raie*
DOGALE, ſ. f. *Carte d'habillement qui n'eſt plus en uſage*
DOGAMENTO, ſ. m. *l'action de recommander les douves*
DOGANA, ſ. f. Luogo dove ſi ſcaricano le mercanzie, per gabellarle. *Douane* ‖ La gabella ſteſſa, *douane*; *droit*
DOGANIERE, ſ. m. Miniſtro della dogana. *Douanier*
DOGARE, v. a. *mettre*, ou *raccommoder les douves* ‖ Per Cigneie. V.
DOGE, Dogio, ſ. m. Titolo di Principato. *Doge* ‖ Capitano d'eſercito, Duce, *Capitaine*
DOGLIA, ſ. f. Affiſtore, *douleur*; *chagrin*; *peine* ‖ Doglie. I dolori del parto, *travail d'enfant*. Pigliarſi una' doglia, *être attéint de douleur*
DOGLIANZA, ſ. f. Rammarico, *jérémiade*; *lamentation*; *gémiſſement*. Doglianze, *plaintes*
DOGLIENTE, Doglienza. Doglierella. V. Dolente. Doglianza. Doglinzza
DOGLIETTO, ſ. m. *petit tourment*
DOGLIO, ſ. m. Vaſo di legno fatto a guiſa di bariglione, *tonneau*
DOGLIOSAMENTE, avv. *douloureuſement*; *pitoyablement*
DOGLIOSO, add. Addolorato, *triſte*; *affligé*; *chagriné* Per aggiun. di cora, che cagioni dolore, *douloureux*
DOGLIUZZA, ſ. f. Per lo più ſ'intende de' premiti del parto, *les avant-coureux de l' accouchement*
DOGMA, ſ. m. Inſegnamento, Maſſima di Religione, principio di ſcienza. *Dogme*
DOGMATICAMENTE, avv. *dogmatiquement*
DOGMATICO, add. *dogmatique*
DOGMATIZZARE, V. Donatizzare
DOH, " *Ah*, Eſclam. di gatimento, o cordeglio, *eh*
DOLCE, ſ. m. Il ſangue del porco raccolto inſieme, *ſang de porc* ‖ Doleezza. V. ſ. Dolci. Confetti, *dragées*
DOLCE, add. Sapor temperato, ſoave, e grato al guſto, *doux* ‖ Fig. Piacevole, *agréable*; *charmant*. Uom dolce; dolce di ſale, *remmedé*; *lénite*; *tractable*; *douceur*; *ſel*; *nitre*. Legno, terra, tempera dolce, *bois doux*; *terre légère*; *trempe douce*. Partirſi, laſciar a bocca dolce, ec. V. Bocca
DOLCE, avv. Dolcemente, *doucement*. Chi non fa come dolce ella ſoſpira, e come dolce parla, e dolce ride
DOLCE DOLCE, avv. *agréablement*; *inſenſiblement*; *peu à peu*
DOLCEFRIZZANTE, add. *qui a un doux piquant*
DOLCEMENTE, avv. Affettuoſamente, *doucement*, *affectueuſement* ‖ Soavemente, *finement*; *agréablement* ‖ Semplicemente, *ſottement*; *par ſimplicité*
DOLCEZZA, Dolcitudine, ſ. f. Dolciore, m. il ſapore delle coſe dolci, *douceur* ‖ Guſto, diletto, contento, *agrément*; *ſatisfaction*; *plaiſir* ‖ Soavità d'armonia, *mélodie*; *ſuavité*; *charme* ‖ Semplicità di mente, *fatuité*; *ſottiſe*; *niaiſerie*
DOLCIA, ſ. f. Sangue di porco, *ſang de porc*
DOLCIAMARO, add. *Aigre & aimre*
DOLCIATO, add. Ripieno di dolcezza, *doux*; *agréable*
DOLCICANORO, add. Che canta dolcemente, *mélodieux*
DOLCIFICARE, v. a. *Adouciſſer*; *adoucir*; *apaiſer*
DOLCIFICATO, add. *Adouciſſ*, &c.
DOLCIFICAZIONE, ſ. f. *l'action de adouciſſer*
DOLCIGNA, ſ. f. Agglun. d'acqua dolce meſcolata coll'acqua del mare, *Dunelo*
DOLCIGNO, add. Che ha del dolce, *douceâtre*
DOLCIONE, Agglun. di poco ſenno, *fat*; *ſot*
DOLCIUME, ſ. m. *etoir douce*; *on douceâtre*
DOLCIUOLO, dim. Temperato, dicendoſi della ſtagione, e del tempo, *doux*; *calme*; *tranquille* ‖ Trattabile, *facile*; *tendre*
DOLENTE, add. *dolent*; *triſte*; *plaintif*. Dolente de' ſuoi peccati, *contrit* ‖ Per Meſchino, *malheureux*; *miſerable* ‖ Peſſimo, *ſcélérat*; *méchant* ‖ per Dappoco, e Sbigottito. V.
DOLENTEMENTE, avv. *dolemment*
DOLERE, v. n. Sentir, o provar dolore, *ſentir de la douleur*; *ſouffrir*. Dolerſi per Lamentarſi, *douloir ſe douloir*, *regretter*; *ſe plaindre* ‖ Affliggerſi, *avoir du déplaiſir* ‖ *être fâché*; *affliger de quelque choſe* ‖ Aver compaſſione, *avoir pitié*. Prov. Langue ogni membro ; quando il capo duole, *quand on a mal à la tête, je trouve du corps à ſes riſſent*. Tu mi tocchi dove mi duole, *vous avez touché la groſſe corde*
DOLORARE, v. n. *Être atteint de douleur*
DOLORATO, add. Per Addolorato. V. ſ. m. Dolore. V.
DOLORAZIONE, ſ. f. Pena, paſſione, *douleur*; *affliction*; *tourment*; *ſupplice*
DOLORE, ſ. m. Senſazione ſpiacente del corpo, *douleur* ‖ Per ſi trafſerifce anche all'animo, *douleur*; *triſteſſe*; *déſolation*; *regret*; *repentir*; *déuil*. Dolore de' peccati ; dolori del parto, *répentance*, *mal d'enfant*
DOLORETTO, ſ. m. *petite douleur*
DOLORIFICO, Doloriſero, add. Che reca dolore, *douloureux*
DOLOROSAMENTE, avv. *douloureuſement*; *triſtement*; *triſtement*
DOLOROSETTO, add. *un peu affligé*; *chagriné* ‖ Proviſile, *fâcheux*
DOLOROSO, add. Dolente, che duole, apporta dolore, *douloureux*; *triſte*; *affligeant*; *triſtement*; *déſolé*. Uom doloroſo, talvolta per Malvagio, *ſcélérat*; *vaurien* ‖ Per Sventurato, *malheureux* ‖ Per Coſa cattiva, *mauvais*
DOLOSAMENTE, avv. Con frode, *avec fraude*; *artificieuſement*; *trompeuſement*
DOLOSITÀ, tade, ſ. f. Atto di doloſo. Inganno. *Tromperie*; *fraude*
DOLOSO, add. Frodoleute, *trompeur*; *fourbe*
DOLUTO, Dolto, add. Lamentato, *plaint*
DOMABILE, add. Domevole, *domptable*
DOMANDARE, e deriv. V. Dimandare, ec.
DOMANDASSERA, e Domane da ſera: V. Dimandaſſera
DOMANE, V. Dimane, *demain*, Prov. Andare, o mandar diloggi-in domane, *renvoyer de demain à demain* ‖ Itanle. Domani per Non mai, *à demain des priſonniers*
DOMANI, Doman l'altro, V. Domane, Diman l'altro
DOMANIALE, add. Appartenente al Regio patrimonio, *domanial*
DOMARE, v. a. Far manſueto, ed è proprio delle beſtie, *dompter*; *dreſſer*; *aſſuettir* ‖ Trasferito all'uomo, *dompter*, *dreſſer*, *aſſuettir* ‖ Trasferito all'uomo, *dompter*; *ſoumettre* ‖ Soggiogare. V.
DOMASCHINO, V. Dommaſchino.
DOMATIZZARE, v. a. Dare dogmi, *dogmatiſer*; *inſtruire*
DOMATO, e per ſinc. Domo, add. *dompté*, &c. ‖ Rapparto a panni, o ſimili, *uſé*
DOMATORE, verb. m. trice, f. *dompteur*; *eriſe qui dompte*
DOMATTINA, *demain au matin*
DOMENEDDIO, V. Dio
DOMENICA, ſ. f. Giorno del Signore. *Dimanche*
DOMENICALE, add. Del Signore, del Padrone, *dominical* ‖ Per Abito dal dì delle feſte, *l'habit du Dimanche*
DOMENICANO, Dell'ordine di S. Domenico. *Dominicain*; *Prêcheur*; *Jacobin*
DOMESTICAMENTE, avv. Familiarmente, *domeſtiquement*
DOMESTICARE, e deriv. V. Dimeſticare, ec.
DOMESTICO, ca, add. V. Dimeſtico
DOMICILIO, ſ. m. Albergo, *demeure*; *habitation*; *maiſon*
DOMILIA, o Domilia, Domilia. V.
DOMINANTE, add. *dominant*
DOMIMARE, v. a. Signoreggiare, *dominer*; *maîtriſer*; *gouverner*; *commander*; *régner* ‖ Sopradare, ec. *être élevé au deſſus*; *être ſurmonté*
DOMINATO, add. *maîtriſé*, &c.
DOMINATORE, verb. m. trice, f. *dominateur*; *dominante*
DOMINAZIONE, ſ. f. Imperio, *domination* ‖ *gouvernement ſouverain*; *puiſſance*; *empire* ‖ Altre volte, Titolo di onore. *Monſeigneur*; *Monſeigneur*; *vous* ‖ Uno degli ordini della gerarchia celeste. *Dominathon*
DOMINE, ſ. m. Voc. Lat. vale Signore. *Seigneur*. E talora, un Pieto. *Prêtre* ‖ Qualche volta è pasticella imprecativa, ammiar dubit. Congiunta colla Che, è garrit. e biaſima che avanti, è interrog. Domine che tu mi fermi? E che domine poteva egli fare? ec. *que pouvoit-il faire?* &c.
DOMINEDDIO, V. Domeneddio
DOMINICALE, add. Domenicale ‖ Per T. di liturgia, *dominical*. L' Orazion dominicale, *l'Oraiſon dominicale*
DOMINIO, e Dominio per la rima, ſ. m. *domination*; *pouvoir* ; *empire*; *poſſeſſion*; *propriété*
DOMITO, V. Domato
DOMMASCHINO, add. *de damas* ‖ Fig. Diſcordante, dommaſchine, *grand*, *gros*; *ſolécisme*; *faute groſſière*. Dommaſchina, aggiun. di roſa bianca, *roſe de damas*
DOMMASCO, ſ. m. Drappo di ſeta, a fiori, *damas*
DOMMA, V. Dogma
DOMO, V. Domato
DON, per Donde. V Donde ‖ Per Donne. V.
DONABELLO, ſ. m. Piccolo libretto, d' Introduzione alla Gramm. Lat. *Grammaire*
DONAGIONE, mente. V. Donazione. Dono
DONANTE, add. m. e f. *donneur*; *donneuſe*
DONARE, v. a. Far regalo, *donner* ‖ In

vece di Dare. V. § Dare, n. p. *se donner* § Per Applicarsi, *s'adonner*; *s'occuper*

DONARE, f. m. V. Dono

DONATARIO, f. m. Colui, al quale è fatta una donazione. *Donataire*

DONATISTA, f. m. Eretico seguace di Donato. *Donatiste*.

DONATIVO, f. m. V. Dono § Comuoem. Quell' offerta di danari fatta talvolta da' fuddili al loro Principe, *don gratuit*.

DONATO, add. *donné*, &c.

DONATORE, f. m. trice, f. *donateur*; *donneur*; *donatrice*; *donneuse* § Donatore, per Datore, qui *donne*. *donateur*

DONAZIONE, " Donatrice, f. f. *donation*. Donazione reciproca, *don mutuel*

DONDE, Avv. loc. Di qual luogo, d'ub § In fignif. di Che; Per lo quale, *de quoi*; *pourquoi*; *dont*

DONDECHÈ, Posto avv. *de quelque endroit*, *de quelque part qui que ce soit*

DONDOLARE, v. a. Mandare in qua, e in là la cosa sospesa, *brandiller*; *branler* § n. p. Muoversi in qua, e in là ciondolando, *se dodiner ou dandiner*; e lenza le particelle si, *branler le cœur* § Dondularsi, e dondolarsi la, *perdre le temps* § Dondolare la Matrea, vale parlar disordinatamente, *faire des coq-à-l'ane*

DONDOLO, f. m. o Pendolo, v. § Volere il dondolo, *aimer le dodinage*

DONDOLONA, f. f. *grosse donden*; *grosse gaud*

DONDOLONE, f. m. *dandin*. A dondolone, avverb. *en boule*; *pendant*

DONDUNQUE, avv. *de quelque*, *ou de telle part que ce soit*

DONNA, f. f. Più propriam. La femmina che ha avuto marito, *femme*. Donna di parto, *accouchée*. Donna da partito. V. Meretrice § Per Madre. *Mère*. Donna del corpo, Matrice. V. § Governatrice, e Maestra. V. § Donna di alcun Monistero. *Religieuse*. Donna di, o da camera, *femme ou fille de chambre* § Moglie, *femme*; *épouse* § Signora, e Padrona. *Maîtresse*. Nostra Donna. *Notre Dame*; *la Sainte Vierge*

DONNACCIA, f. f. Donna sudicia, *ballebreda*; *gouge*

DONNAJO, e Dornajolo, f. m. Chi volentieri pratica colle donne, *damirer*

DONNEARE, v. n. V. Amoreggiare § Per Conversar colle donne, *faire la cour aux Dames* § Fare all'amore la donna coll' uomo, *faire l'amour* § Donnare. V.

DONNEGGIARE, v. n. Sgnoreggiare, *faire la maîtresse*; *regenter*

DONNESCAMENTE, avv. *en femme* § Per Signorilmente. V.

DONNESCO, add. *de femme*

DONNETTA, f. f. Per lo più in fenso difonesto, *péronnelle*

DONNICCIUOLA, f. f. *femmelette*; *taillette*

DONNICINA, e Donnina, f. f. *petite femme*

DONNO, Maſc. di donna, in fignif. di Signore, *maître*; *seigneur*

DONNO, add. Gentile. Buono. V. § Titolo di Principi, e di Monachi, oggi pertroncamento Don. *Don*

DONNOLA, lettr. f. f. Animaletto ſilvatico di colore roſſiccio alla muſo allungato. *Belette*; *petite Belette*

DONNONE, f. m. *une grosse femme*

DONNUCCIA, f. f. *femmelette*; *taillette*

DONO, f. m. Ogni anche Donativo, *don*; *présent*; *libéralité*; *bienfait*. Dono di natura, *don naturel*; *talent*. Oggi Doonzi plur. quegli arneſi, che ſi danno alla ſpoſa, quando va alla caſa del maſito, detti da' Scozzi Donamenta, *trouſſeau* § In dono, vale Gratuitamente, a uſo, *gratis*; *pour rien*; *en vain*

DONORA, V. Dono

DONUZZO, zzolo, Dim. *petit présent*; *gratification*

DONZELLA, f. f. Femmina, Vergine, d' età da marito, *pucelle*; *fille à marier*; e talvolta, *Demoiselle* § Per Damigella, *fille de chambre*

DONZELLETTA, e Ilina, f. f. *jeune demoiselle*; *jeune fille*. Uſcir di donzellina, prov. *être fou maître*; *n'être plus sous la férule*. V. Giunata

DONZELLO, f. m. Appo gl'antichi, certo giovane nobile, *damoiseau*; *damoiſel* § Famigliare, ſervo, *valet*; *domestique*. Donzelli, alcuni ſerventi de' Magiſtrati, *huissiers* § Per Birro. V.

DONZELLONE, f. m. *fainéant*; *paresseux*

DOPO, Prep. *après*; *ensuite* § Avv. *derrière*; *après*

DOPOCHÈ, avv. *après que*; *depuis que*

DOPPIA, f. f. o Dobla. Sorta di moneta d'oro, *pistole* § Striſcia doppia alle vefti lunghe da donna, *rouſſure*; *bord*; *falbalà*

DOPPIAMENTE, avv. A doppio, *doublement* § Fintamente, *malicieusement*

DOPPIARE, v. a. Addoppiare, *doubler*; *redoubler* § Crefcere, e multiplicare, indeterminatamente, att. e nèut. *augmenter*; *multiplier*

DOPPIATURA, f. f. *duplicature*; *redoublement*

DOPPIERE, o Doppiero, f. m. In Toſcana, torchio, o torcia di cera, *torche*; *flambeau*; nz in più luoghi d'Ital. Candelliera. V.

DOPPIERUZZO, f. m. *petit torche*; *petit flambeau*

DOPPIEZZA, f. f. *diſſimulation*; *duplicité*

DOPPIO, f. m. Due volte tanto, *le double*; *une fois autant* § Il ſuono di due, o più campani, che ſimino inſieme, *carillon*; *double carillon*. Doppio de' morti, *glas* § In T. di Muſ. il doppio, *le double d'un air*

DOPPIO, add. Due volte tanto, *double*; *une fois autant* § Simulato, *diſſimulé*, *cauteleux* § Biforme, *qui a deux formes* § Doppia. Donna piegna, *enceinte*; *grosse*; ancora, *femme grosse de deux enfans*

A DOPPIO, A doppio, al doppio, *doublement*; *au double* § Per Fintamente V.

DOPPIONE, f. m. V. Dobblone, *doublon*

DORAMENTO, f. m. *dorure*

DORARE, v. a. *dorer*; *donner un vernis d'or*

DORATO, add. *doré* § Fig. *jaune doré*; *de la couleur de l'or*; *orné*; *enjolivé* § Aggiunto, d'una ſpezie di color bajo de'cavalli, o uruli, *bai doré*

DORATORE, f. m. *doreur*

DORATURA, f. f. *dorure* § Per Abbellimento. V.

DORÉ, Aggiun. di colore; *jaune doré*; *couleur d'orange*, *ou d'or*

DOREBIA, f. f. *vaiſſelle d'or*

DORICISMO, f. m. Il far dorico, *manière dorique*

DORICNIO, f. m. Pianta leguminoſa. *Dorychnium*

DORICO, Aggiun. d'uno degli Ordini dell' Architet. *dorique*

DORIO, add. m. Aggiun. d'uno de' modi della Muſ. ant. e d'un dialetto della Grecia, *dorien*

DORIZZARE, v. a. Stare ſul dorico, *travailler dans le goût dorique*

DORMALFUOCO, f. m. Sciopetone, *dormeur*; *paresseux*

DORMENTE, add. *qui dort*

DORMENTORIO, o Dormentoro, f. m. Luogo ne' Conventi dove ſi dorme, *dortoir*

DORMI, Dormiglione. V.

DORMICCHIARE, Dormigliare, v. n. Leggiermente dormire, *sommeiller*

DORMIENTE, add. *dormant*

DORMIENTI, f. m. pl. T. Mar. Due capi, o due branche ſempre fiſſe d'alcune coſte, che fanno ſovente la manovra. *Dormant*

DORMIGLIONE, gliofo, f. m. Che dorme aſai, *dormeur*; *endormeur*

DORMIRE, v. n. Pigliar ſonno, *dormir*. Andarſi a dormire, *se coucher* § Per ſimilit. Poſare, *se tenir tranquille*; *reposer*. Dormire un ſonno, *dormir un bon ſommeil*. Dormir tutti i ſuoi ſonni, *ſe reposer toutes ſes nuits*. Dormir cogli occhi altrui, *ſe repoſer ſur les autres*. Dormir al fuoco, e dormir colla ſante, *vivre ſans ſoucis*. Dormire a chius'occhi, fig. *le tenir ſur ſa tranquille*. Fortuna, e dormi, prov. *qui veut en eſt heureux*, *tout reuſſit*, *ſans qu'on ſe donne beaucoup de mouvement*. In prov. Chi dorme non piglia peſce; chi vuol far, non dorma, *qui dort ne prend rien*; *qui a affaire*, *ne doit pas perdre du temps*. Dormire col capo, o Tenere il capo fra due guanciali, *dormir*; *vivre tranquille*, f. m. Sonno. Dormire ſopra le tener ſopra ſei Leanza gli avea promeſſa lei ne' ſuoi dormiri

DORMITANTE, add. d'ogni g. Che legiermente dorme, dormicchia. *Qui ſommeille*

DORMITURA, f. f. Dormizione, *ſommeil*; *le temps de dormir*

DORMIZIONE, f. m. V. Dormiglione § ſpenſierato, trafcurato, *negligent*; *ſans ſouci*; *pareſſeux*

DORMITORIO, o Dormitoro. V. Dormentorio

DORMITRICE, f. f. *dormeuſe*; *qui aime à dormir*

DORMIZIONE, f. f. *le dormir*; *le repos du corps*

DORONICO, f. m. Sorta di radice prodotta da una ſpezie di pianta dello ſteſſo nome. *Doronic*; *doronier*

DORSALE, add. *dorſal*; *qui appartient au dos*

DORSO. V. Doſſo

DOSE, e Doſa, f. f. Quantità determinata di droghe; ma per lo più di rimed, *dose*

DOSSALE, f. m. V. *Paramento d'un Autare*

DOSSI, f. m. pl. Le pelli della ſchiena del vajo, *petit gris*; *vair*

DOSSIERE, ro, f. m. *couverture de lit*; *doſſier*

DOSSO, m. Tutta la parte poſteriore del capo, dal collo fino a' fianchi, *dos*. Far doſſo di buſſone, *chercher ſon avantage* & *laiſſer dire qui veut*. Dar il doſſo, *tourner le dos*; *les épaules*. Fig. Levarſi, o toglierſi di doſſo checchedia, *ſe délivrer*; *ſe défaire de quelqu'un* § In doſſo, co' verbi Caccíarſi, metterſi, *porter ſur ſon dos*, e talora anche, *s'habiller*; *ſe mettre deſſus*

DOTA, V. Dote

DOTALE, add. Appartenente a dote, *dotal*

DOTARE, v. a. Dar la dote. *doter*; *rente* § Privilegiare ſpecialmente, ed a proprio di Dio, e della natura, *douer*; *avantager*; *favoriſer*; *orner*; *pourvoir*

DOTATO, add. *doté*; *douè*; *favoriſé*, &c.

DOTATORE, verb. m. qui *dote*; *qui conſtitue une dot*

DOTAZIONE, f. f. *conſtitution*; *aſſignation de dot*

DOTE, e Dota, f. f. Quella che dà la moglie al marito, *dot*. Dar la dote, *do-*

Digitized by Google

ter § Pretogativa, e pregio d'animo, *don de la nature ; talent*

DOTONE, s. m. *trafic dot*

DOTTA. Coll'O ditto. Ota, *boure* § Occasione opportuna, *le temps propre*. Rimettere le dotte, *reporter le temps perdu*

" DOTTA, " Dottanza, Coll'O largo, f. f. da Dottare. Timore, *doute ; crainte ; soupçon*

DOTTAMENTE, avv. *doctement ; savamment*

" DOTTANTE, add. Timoroso, *timide ; craintif*

" DOTTARE, v. n. é n. p. Temere, *craindre ; soupçonner*

DOTTATO, s. m. *Salvioli*. Sorta di fico. *Sorte de figue*

DOTTO, add. *savant ; docte*

DOTTORACCIO, f. m. *mauvais Docteur*.

DOTTORALE, add. *doctoral*

DOTTORARE, v. a. Annoverar uno nel numero de' Dottori, *donner le bonnet de Docteur, on doctorat* § n. p. Farsi Dottore, *passer Docteur ; prendre le bonnet de Docteur*

DOTTORATO, s. m. Grado, e dignità del Dottore, *doctorat* § Add. Da Dottorare, *qui a été reçu docteur*

DOTTORE, s. m. Che ha stato onorato delle insegne del Dottorato, *docteur* § Maestro, o chiunque insegna, *maître ; professeur* § Dottor de' miei rivali, modo basso, *docteur ignorant* § Sorta d'uccello, chiamato in alcuni luoghi d'Italia Quattr'occhi. *Guarnot ; canard aux yeux d'or*

DOTTORELLO, retto, f. m. Detto per dispr. *docteur, docteur à simple tonsure*. Far il dottorello, *faire le suffisant*

DOTTORESSA, Femm. di Dottore, *une femme savante*. Per lo più si dice per dispregio, *la femme Docteur*

DOTTOREVOLE, add. *qui est, ou qui veut paroître savant*

DOTTORINO, v. Dottorello. Sapintello

DOTTORIO, s. m. Voce scherz. Dottore, che è dotto, e che insegna, *docteur ; docte*

DOTTORONE, f. m. *un grand Docteur*

DOTTRINA, " Dottoria, f. f. Scienza, *doctrine ; savoir ; connoissance* § Il libretto, dove sono dichiarati i principali articoli, e misteri della nostra Cristiana Religione. *Catéchisme*

DOTTRINALE, add. *doctrinal*

DOTTRINALMENTE, avv. *Savamment ; avec érudition*

DOTTRINAMENTO, s. m. *enseignement ; instruction*

DOTTRINARE, to. V. Addottrinare, ec.

DOTTRINATORE, verb. m. *Maître, Precepteur ; Instituteur*

DOVE, avv. Locale. In quel, o in qual luogo, *où* § Dove, pure avv. Quando, dachè, caso che, *puisque, en cas que ; si ; pourvu que* § Per Di dove, donde, *d'où* § Particella avve f. Per lo contrario, all' incontro, *tandis que, puisque ; au contraire* § Talora è Particella relat. Quando altrochè, in luogo che, *lorsque, là où ; quand ; au lieu de* § In sorta di fuit, val lungo, *pendroit ; le lieu*

DOVECHÈ, e Dove che, e Dove che sia, Posto ave. In qualunque luogo, *en quel que lieu, en quelque part que ce soit* § Per Dove, *où* § Per Laddove, quando, *tandis que*. &c. V. Laddove § Per Quantunque, *quoique*

DOVENTARE, V. Diventare

DOVENTE, *qui doit*

DOVERE, e Devere, v. n. Bisognare, *devoir ; être nécessaire ; il faut* § Effer convenjente. *Être convenable* § Effer obbligato, *devoir* § Effer debitore. *Avoir, être débiteur*. Potere, effer possibile, *pouvoir* : molte novelle s dover dar principio a questa giornata § Suil. m. il giusto, *le devoir ; ce qui est juste, convenable* § Debito, *devoir, obligation*. Avet il suo dovere, *avoir son compte, la paie*

DOVEROSO, add. *dû ; juste ; du devoir*

DOVIZIA, f. f. Ricchezza, *abondance ; richesse* § A dovizia. V. Dovizioliamente

DOVIZIOSAMENTE, avv. *abondamment ; copieusement*

DOVIZIOSO, add. Abbondevole, *abondant ; riche ; copieux*

DOVUNQUE, " Dovunche, avv. loc. *en quelque lieu que ce soit*

DOVUTAMENTE, v. Debitamente

DOVUTO, s. m. Debito, v.

DOVUTO, add. *dû ; convenable ; juste*

DOZZI, Voce ant. Per Dodici. V.

DOZZINA, f. f. *douzaine ; douze* § Mettere, o mettere a dozzina, *se mettre à douze par tout*. Tener, fitare a dozzina, *tenir ; être en pension* § Da dozzina, e di dozzina, vul Dozzinale. V.

DOZZINALE, add. Da dozzina, *commun, de peu de valeur, vulgaire*

DOZZINALMENTE, avv. *communément ; vulgairement ; médiocrement*

DOZZINANTE, s. m. *pensionnaire*

DRABA, f. f. Erba di Cicilione orientale. *Draue ou Draba* § E sorta di Lepidio. V.

DRACONITE, s. f. Cetta pietra preziosa. *Draconite*

DRACONZIO, e Serpentaria, Dragontea. V.

DRAGA, f. f. *la femelle d'un Dragon*

DRAGANTE, s. m. Lagrima, che stilla da una radice d'una pianta spinosa del medesimo nome, la quale si condensa in gomma, *la gomme d'adragant*

DRAGARE, v. a. Nettare colla dragal il fondo d'un fiume, o canale. *Draguer*

DRAGATA, f. f. *coup donné avec un dragon*

DRAGHETTO, s. m. Piccol Drago, *petit Dragon* § Fig. Battifuoco dell'archibuso, più propriam. Cane, *chien*

DRAGHINASSA, f. f. Nome attribuito in ischerzo alla fiaba, *la fée Gibeyer*

" DRAGOMANNO. V. Turcimanno

DRAGONATO, add. T. del Blas. *dragonné*

DRAGONCELLO, s. m. *petit Dragon*

DRAGONE, Drago, Drago, f. m. Sorta d' animal favoloso. *Dragon*. Dragone marino, sorta di pesce. *Dragon de mer ; wive* § Uno de' Segni celesti, o sia Costellazione, *le Dragon* § Specie di procella, o burrasca, *dragon d'eau*

DRAGONITE, Draconite. V.

DRAGONTEA, f. f. Serpentaria, erba medic. *Dragontea ou la grande Serpentaire*

DRAGUMENA, f. f. *fruit de bête sauvage dont on ne connoît que le nom*

DRAMMA, f. f. Peso, che è l'ottava parte dell' oncia, e sorta di moneta antica presso de' Greci. *Dragme* § Per Minima particella, *la moindre chose ; un petit peu, un rien* § f. m. Sorta di componimento. *Drame*

DRAMMATICAMENTE, avv. *en façon de drame*

DRAMMATICO, add. *dramatique*

DRANETTO, s. m. Specie di tete in uso nella Normandia. *Dranet*

DRAPPARIA, V. Drapperia

DRAPPELLA, f. f. *la poitrine d'une lance*

DRAPPELLARE, v. n. *remuer les drapeaux, les étendards*

DRAPPELLETTO, s. m. *petite bande, ou tenure de personnes*

DRAPPELLO, s. m. Certa moltitudine d'uomini, *troupe de soldats sous un même drapeau* § Una brigata di persone, *troupe ; bande ; compagnie* § Insegna, *drapeau ; étendart* § Drapo di panno, *lambeau*

DRAPPELLONE, s. m. Pezzi di drappo pendenti intorno al cielo del baldacchino, *pente*

DRAPPERÌA, f. f. Quantità di drappi di seta, *étoffes de soie ; draperie* § Drapperia, e Draparia. Manifattura, e quantità di panni lani, *draperie*

DRAPPICELLO, f. m. *étoffe légère de soie*

DRAPPIERE, f. m. *Fabriquant, & Marchand d'étoffes en soie*

DRAPPO, s. m. Ogni Tela di seta pura, *drap ou étoffe de soie* § Pallio. V. § Vestimento, o panno in universale, *habit ; vêtement*. Drappo d'oro, *drap d'or ; étoffe en or ; tissu d'or* § Affol. Certa trifola di tartufi di eccellente nero, *espèce de truffe*

DREGA, f. f. Rete in uso sulle coste del Oceano. *Drege*

DRENTO, v. Dentro

DRETO, e Drieto. V. Dietro

DRIZZARSI, V. Drizzarsi, dirizzarsi

DRIADA, f. f. Ninfa de' boschi. *Dryade*

" DRINGOLARE, e derlv. V. Tentennare, ec.

DRITTAMENTE, Dirittezza, Dritto, Dirittura. V. Diritt amente, ec.

DRITTOCORNUTO, add. *qui porte les cornes droites*

DRIZZARE, atú, ato. V. Dirizzare, ec.

DROGA, f. f. Nome gener. degl'ingredienti medic. e particolarmente degli aromati. *Drogue*

DROGHERÌA, f. f. *Drogurie ; quantité de drogues*

DROGHETTO, s. m. Panno con lana, e filo. *Drogret*

DROGHIERE, to, f. m. Che contratta drogbe. *Droguiste*

DROGMANO, f. m. Interprete d' una nazione. *Drogman*

DROMEDARIO, f. m. Specie di cammello. *Dromedaire*

DROPACE, f. m. Medicamento topico lenitivo composto di pece, e d'olio. *Dropax*

DROZZA di Cannone, f. f. Corde, o pali, che fervono per avvicinare, o per tirare un pezzo di cannone dal fuo fabordo. *Drosse de canon*

DRUDA. f. f. Donna, che corrisponde altrui in amore. *Maîtresse* § Più comun. Concubina. V.

DRUDERÌA, f. f. *jeux, caresses, badineries, caioleries d'amans*

DRUDO, f. m. Amante, vago, fedele, e fimili, amici? Amante difonesto, *convenbinabre* § Add. Valoroso, *vaillant ; gentil* § Dedito a far all'amore, *amoureux*

DRUIDO, f. m. Sapiente, o Sacerdote presso gli antichi Britanni, e i Galli. *Druide*

DU, antic. per Dunque, e Dove. V.

DUAGIO, e Duagio, f. m. Panno provegnente da Duaggio, C. della Fiandra, *Drap de Douai*

DUALE, add. *duel ; de deux*

DUALITÀ, f. f. *raison formelle de deux*

DUBBIAMENTE, Dubbiare, Dubbietà, " Dubbievole. V. Dubbiosamente. Dubitare. Dubbiezza. Dubbioso

DUBBIETTO, s. m. *un petit doute ; une petite question*

DUBBIO, Dubbio, Dubitamento, e Dubito, f. m. Dubbiezza, Dubbiosità, Dubitanza, Dubitazione, f. Ambiguità. *doute ; incertitude ; vacillement ; scrupule ; scrupule ; appréhension*. In dubbio, *en suspens*. Senza dubbio, *immanquablement ; sans doute* § State, effere in dubbio, *douter ; être dans l'incertitude*

DUBBIOSAMENTE, Dubitativamente, Dubbievolmente, e Dubitofamente, avv. *douteusement ; avec doute* § Condizionatamente. V.

DUB-

DUBBIOSO, Dubbio, Dubitabile, " *Dubitamentoſo*, Dubitativo, Dubievole, Dubitato, e Dubitoſo, *douteux; ambigu; incertain; conteſtable; périlleux; difficile.*

DUBITANTE, add. *douteux; irreſolu; indéterminé*

DUBITANZA, ſ. f. V. Dubbio § Per Timore, V.

DUBITARE, Dubbiare, v. n. Non riſolvere, *douter; héſiter* § Temere, *craindre; ſoupçonner*

DUBITO, ſ. m. V. Dubbio

DUCA, Duce, Duchetto, ſ. m. Generale. *Général; Chef; Candidelier d'armée* § Guida. V. § Titolo di Principato, *Duc; un petit Duc*

DUCALE, Duchéſco, Duchevole, add. *ducal*

DUCATO, ſ. m. Titolo. *Duché* § Moneta d'argento, e d'oro. *Ducat*

DUCATONE, ſ. m. Sorta di moneta d'argento. *Ducaton*

DUCERE, Menare. V.

DUCHEA, e Ducèa, pei Pitnelpato. *Duché*

DUCHESSA, ſ. f. Duchéſſina, detto per vezz. Moglie di Duca, o Signora di Duchéa. *Ducheſſe; une jeune Ducheſſe* § Guida. *guide; ajeutte*

DUCHINO, ſ. m. Figliuolo di Duca, *fils de Duc, jeune Duc*

DUE, Dui, per la rima, ſ. m. Nome di num. *deux; couple.* Di due, *binaire.* A due a due, *de deux en deux.* Stare, o ritrar infra due, *être incertain, en balance, en deux:* tener tra due, *tenir en ſuſpens*

DUECENTO, ſ. m. *deux cents*

DUELLANTE, Duellatore, Duellíſta, ſ. m. *Duelliſte*

DUELLARE, v. a. *ſe battre en duel*

DUELLO, ſ. m. Combattimento tra due d'accordo a corpo a corpo, e con armi eguali. *Duel; combat de main; rencontre ſinguelier*

DUEMILA, v. Dumila

DUERNO, ſ. m. T. di Stamp. *deux feuilles*

DUETANTI, e Due cotanti, *deux fois autant; le double*

DUETTO, ſ. m. Canto a due voci. *Duo*

DUEGENCINQUANTA, ſ. f. Nome num. *Deux cents cinquante*

DUGENTO, ſ. m. Nome num. *deux cents*

DUI. V. Due

DUINO, ſ. m. Il punto dei due de' dadi, *deux*

DULCICANORO, add. Che canta dolcemente, *melodieux*

DULCIFICANTE, add. *adouciſſant; calmant*

DULCIFICARE, v. a. *dulcifier; adoucir*

DULCIFICATO, add. *dulciſié*

DULCIFICATORE, verb. m. *adouciſſant; calmant*

DULÍA, ſ. f. T. Teol. Aggiun. che ſi dà al culto dovuto a' Santi. *Dulie*

DUMILA, " Dumilia, Duomilia, Duomila, Duemila, ſ. m. *deux mille*

DUMO, ſ. m. Pruno, *épine; buiſſon; ronce*

DUNA, ſ. f. Monticello di rena, *dune*

" DUNCHE, " Dunqua, Dunque, *donc* V. Adunque.

" DUO. V. Due

DUODECIMO, ſ. e add. Num. ordin. *douzième*

DUODENARIO, add. *de douze; le douzième*

DUODENO, ſ. m. Principio degl' intestini. *Duodenum*

DUOLO, ſ. m. Pena, *douleur; affliction* § Lamento, Planto. V.

DUOMILA, e " Duomilia, ec. V. Dumila

DUOMO, ſ. m. *Egliſe Cathédrale*

DUPLICARE, v. a. *doubler; redoubler*

DUPLICATAMENTE. V. Doppiamente

DUPLICATO, part. *Doublé* § ſ. m. Scrpporto a lettere miſſive, *duplicata; le double*

DUPLICAZIONE, ſ. f. *duplication; duplicité*

DUPLICITÀ, tade, tate, ſ. f. *duplicité* § Fig. *diſſimulation, mauvaiſe foi*

DUPLICATURA, ſ. f. T. de' Stamp. Ciò che il Compoſ. inavvertentemente tadoppia, *doubloin*

DUPLO, ſ. m. *double*

" DURA, verb. Da durare. V. Durata, Dimora. Stare alla dura, *s'opiniâtrer*

DURABILE, add. *durable; ſolide; ſolide; fixe*

DURABILISSIMO, Sup. *très-durable; éternel*

DURABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *durée*

DURABILMENTE, avv. *toujours; éternellement; à jamais*

DURACINE, add. pl. Dicesi di alcune frutta, *qui eſt dur; qui a la chair adhérente au pepin, ou noyau:* ciriegie; peſche duracine, *bigarreau; duracine.* Fig. Peſche duracine, *toutes coups de Latin*

DURAMADRE, ſ. f. T. Anat. Membr. ſ. f. T. dell' Anat. Nome dell'esterior meninge, cioè di quella che veſte il cervello. *Dure-mère*

DURANENTE, avv. Con durezza, *durement; cruellement; âprement* § Difficilmente, *difficilement*

DURANTE, add. Che dura, *durant* § ſ. m. Nome d'una ſorta di panno lano luſtrato da una parte. *Camelande*

DURARE, v. n. Occupare ſpazio di tempo, *durer* § Bastare, perſeverare, *continuer; ſubſiſter; ſe conſerver* § Reſistere, *reſiſter; tenir; ſoutenir* § Soffenere, *endurer; ſupporter* § Arrivare, eſtendeſi, *s'étendre* § Mantenerſi nel ſuo eſſere, *ſe maintenir.* Piov. Chi la dura la vince, *avec le temps & la patience, on vient à bout de tout.* Durar fatica per imparare, *ſe donner beaucoup de peine pour voir*

DURATA, ſ. f. *durée; ſtabilité; conſervation*

DURATIVO, add. Durabile, *durable, ſtable; permanent*

DURATO, add. Da durare. V. § Talora Indurato. Sofferto. V.

DURATURO, add. Da durare, *durable; ſtable; qui doit durer*

DURAZIONE, ſ. f. *durée; continuation; longueur*

DURETTO, add. *dureт; duelufeule; un peu dur*

DUREVOLE, Jezza, mente, V. Durabile, ec.

DUREZZA, ſ. f. Aſtratto di duro, *dureté; fermeté* § Spezie di tumore. *Duzillon; foleve.* Durezza di ventre, *conſtipation* § Fig. Rigidezza, *auſterité; obſtination; rudeſſe.* Con durezza, *durement*

DURISSIMAMENTE, Sup. Aſprisſimamente. Durisſimamente. V.

DURITÀ, tate, tizia. V. Durezza

DURO, ſ. m. Durezza, *ce qui eſt dur; choſe dure.* Trovar duro, *rencontrer des obſtacles; des diſficultés*

DURO, add. Sodo, *dur; ſolide* § Robuſto, *fort; robuſte* § Crudele, *rude; cruel; inhumain* § Oſtinato, *inexorable; obſtiné; ferme; roide* § Nojoſo, *déſagréable; incommode* § Difficile, *dur; pénible* § Superbo, *fier; orgueilleux; intraitable.* Duro, dicesi ad Uomo, che non abbia buona apprenſiva, *dur; qui a la cervelle dure; qui a une mauvaiſe caboche.* Duro di bocca, o Bocchiduro, Cavallo che non cura il morſo, *fort en bouche; fans bouche.* Stare alla dura, *être ferme, obſtiné.* Tener duro. Mantenerſi coſtante nel ſuo proposito, *tenir bon, ferme; encore, faire tout ſon poſſible pour ſoutenir quelque choſe*

DUROTTO, add. *bien dur; aſſez dur*

DUTO. Voce fanciullesca, Dio ti ajuti. *Dieu vous ajude*

DUTTILE, add. Che ſi guida dove ſi vuole. Dicesi de' metalli, o di altre materie di lavoro arrendevoli. *ductile; malléable*

DUTTO, ſ. m. Vaſo, o canale de' fluidi nel corpo dell'animale. *canal*

DUTTILITÀ, ſ. f. *ductilité*

DUUMVIRATO, ſ. m. Signoria di due persone. *Duumvirat*

DUUMVIRI, ſ. m. pl. Nome di alcuni Magiſtrati nella Repubblica Romana. *Duumvirs*

E

E S. f. La quinta lettera dell'Alfab. Ital. e la ſeconda delle vocali. Prendeſi frequentemente in vece dell' I con cui ha molta relazione, onde Diſdetto, Piggiore, ec. per Deſdetto, Peggiore, ec. § E, ſenz'altro ſegno è nota di congiunzione; e nell'incontro di vocali vi ſi aggiunge il D non il T alla foggia de' Latini § E, coll'accento grave, eſprime la terza perſona del num. del meno del modo dimoſtrativo del verbo Eſſere. Egli è, *il eſt*

EBANISTA, ſ. m. Chi lavora d'ebano. *Ebéniſte; tabletier*

EBANO, ſ. m. Ebeno, ſ. m. Albero Indiano, e Africano. *Ébénier.* Legno d'ebano, *l'ébène; le bois de l'Ébénier*

EBBIO, Ebulo, ſ. m. Frutice puzzolente. *Hiéble*

EBBREZZA, Ebbriachezza, Ebbrietà, Ebbiezza, Ebbietà, tade, tate, Ebbrezza, ſ. f. *ivreſſe; enivrement* § Fig. *entêtement, aveuglement; ſimple; ſottiſe; les paſſions*

EBBRIACO, Ebbrioſo, Ebbro, Ebbrio, Ebbriaco, Ebriato, Ebrio, Ebriſoſo, Ebro, add. e ſ. *ſoûl, ivre comme une ſoupe; ivogne; imbriague; enivré; plein de vin; buveur* § Fig. V. Ubbriaco

EBBRIOSISSIMO, Ebbriſſimo, add. Sup. *plongé dans le vin; ivre mort; ivre noyé; ivre comme une ſoupe*

EBDOMADARIO, ſ. m. Chi è deſtinato ogni ſettimana all' uſficiatura Eccleſ. *Hebdomadier; ſemainier* § Add. D'una ſettimana. *Hebdomadaire*

EBETE, ſ. m. Indebolirſi, *s'affoiblir; perdre ſa vivacité*

EBETAZIONE, ſ. f. Ottuſità d'intelletto, *Groſſeveté; ignorance*

EBETE, add. Debole, *foible; débile; Infirme; languiſſant.* Parlandoſi di perſona ſolamente § Per Ottuſo, Rozzo. V.

EBOLLIMENTO, ſ. m. *zione, ſ. ébullition; effervéſcence*

EBRAICAMENTE. avv. All' uſo degli Ebrei. *D'une maniere Hébraïque*

EBRAICO, Ebreo, add. *hébraïque*

EBRAISMO, ſ. m. Giudaiſmo. *Hébraïſme*

EBRAIZZARE, v. n. Imitare i riti degli Ebrei. *Suivre la loi des Hébreux*

" EBRIARSI, " Ebbriatore. V. Imbriacarſi, Imbriacone

EBRIFESTOSO, add. Feſtevolmente briaco, *réjoui par le vin*

EBURE, Avorio. V.

EBURNEO, Eburo, add. *D'avorio, d'ivoire; blanc comme l'ivoire*

ECATOMBE, Ecatumbe, Sacrificio di cento vittime. *Hécatombe*

ECCEDENTE, add. *exceſſif; immodéré; ſurabondant; ſuperflu*

ECCEDENTEMENTE. V. Eccedivamente

ECCEDENTISSIMAMENTE, avv. Sup. *lors de*

de toute règle, de toute mesure ; avec le plus grand excès

ECCEDENTISSIMO, Sup. *très-excessif ; trop au-delà de la règle, des bornes*

ECCEDENTA, v. Excesso

ECCEDERE, v. n. Sopravanzare ; uscir del convenevole, *excedere* § Peccare V.

ECCEITÀ, s. f. T. Log. Particolarizzazione, individuazione. V. § T. Chim. Effenza specifica dei compofti ; quiotecffenza. V.

ECCELLENTE, add. Che ha eccellenza, *fouverain ; excellent ; rare ; parfait ; fupérieur* § Titolo di dignità, *Excellence*

ECCELLENTEMENTE, ffimamente, avv. *excellemment ; merveilleufement ; éminemment ; fuperieurement ; très excellemment, très-magnifiquement*, &c.

ECCELLENTISSIMO. Super. *très-excellent ; très-rare*, &c. § Per Titolo di Principi, Signori grandi, e Dottori. *Excellentiffime, très-excellent*

ECCELLENZA, zia, f. f. *excellence ; perfection ; grandeur ; élévation ; fupériorité ; juftiffé* § Parlando a, o di gran Signori. *Excellence* Per eccellenza, avv. *par excellence ; excellement* ; *a merveille*

ECCELLERE, v. a. Voc. Lat. Alzarfi, *exceller ; furpaffer ; s'élever*

ECCELSAMENTE, avv. Altamente, *hautement ; fouverainement*

ECCELSITUDINE, f. f. Già titolo di Principi. *Alteffe ; hauteur ; excellence*

ECCELSO, add. Alto, *haut ; élevé ; grand* § Fig. *relevé ; éminent ; fublime*

ECCENTRICAMENTE, avv. *d'une manière excentrique*

ECCENTRICITÀ, f. f. *excentricité*

ECCENTRICO, add. Che ha diverfo centro, *excentrique*

ECCESSIVAMENTE, avv. *exceffivement ; immodérement*

ECCESSIVO, add. *exceffif, immodéré ; fuperflu*

ECCESSO, f. m. Superiorità, *excellence ; élévation ; éminence ; grandeur* § Sopravanzamento, *excès ; l'excédant* § Amplificazione, *accroiffement ; amplification ; exagération*. Eccesso di mente. V. Effafi § Mifatto, *excès ; crime ; faute énorme*. Date in eccefi, *faire des extravagances ; dire des impertinences*

ECCEFLERA. Nota d' abbreviatura, *& le refte*

ECCETTARE, to. V. Eccettuare, ec.

ECCETTO, Eccettochè, avv. e prepof. *à l'exception ; à la réferve ; à la réferve que ; hormis que ; excepté ; hors* § Add. *excepté*, &c. § f. m. V. Eccezione

ECCETTUARE, v. a. *excepter ; réferver*

ECCETTUATIVO, add. *qui fait exception*

ECCETTUATO, add. *excepté*, &c. § Avv. e prep. per Eccetto, *hormis ; fauf ; à la réferve*

ECCETTUAZIONE, f. f. *exception ; reftriction*. Senza eccettuazione, *fans réferve*

ECCEZIONE, f. f. Quafi eccettuazione, *exception*, &c. § T. Legale. Efcinion di piova, o d'altro atto infra I Litiganti, *exception ; réfutation ou préfcription ; fin de non recevoir*. Date, opporre eccezioni, *oppofer des exceptions ; des fins de non recevoir*

ECCHEGGIANTE, add. *qui fait echo ; fonore ; retentiffant*

ECCHEGGIARE, v. n. Far eco, *retentir ; réfonner*

ECCHEO, f. m. Sorta di vafo di rame, che fi metteva ne' teatri per far rifuonare la voce, *forte de vafe*

ECCHIESASTICO. V. Ecclefiaftico

ECCHIMOSI, f. f. T. Chir. Contufionecella rancia. *Ecchymofe*

ECCIDIO, f. m. Strage, *deftruction ; ruine ; maffacre*

ECCITAMENTO, f. m. *excitation ; incitation*, &c. V. Incitamento

ECCITARE, v. a. *exciter ; inciter*, &c. V. Incitare

ECCITATIVO, Eccitato, Eccitatore, trice, Eccitazione. V. Incitativo, ec.

ECCITATIVO, add. *excitatif*

ECCLESIA, Voce Lat. V. Chiefa

ECCLESIASTE, o antic. Ecclefiaftes, f. m. Titolo d'uno de' libri della Sacra Scrittura, *l'Ecclefiafte*

ECCLESIASTICAMENTE, avv. *eccleſiaſtiquement*

ECCLESIASTICO, f. m. Titolo d'uno de' libri del Teftamento vecchio, *l'Ecclefiaſtique* § Uomo dedicato alla Chiefa. *Eccleſiaſtique ; homme d'Eglife*

ECCLESIASTICO, add. e antic. anche Ecclefiaftico. Di Chiefa. *Eccleſiaſtique ; qui eſt d'Eglife*

ECCLISSARE, to. V. Eclifsare, ec.

ECCO, Ecco che, e Eccoti, fenza che fi riferifca ad altra perfona, avv. *voilà ; voici* § Particella riempitiva, *me voici ; je fuis prêt, voilà* § in vece di Adunque, *donc* § Particella dinotante irrifione, per quello, che dicefi, vedi, confidera, *voyez* § Quafi Eccoti, parlando rifponi, *me voici* § Per Dato che, *fuppofé que*. Ecco me, a te, noi, quefti, ec. *me voici ; te voici ; nous voici ; le voici*, &c.

ECCO, f. m. Voce, che mediante il ripercotimento, in alcuni luoghi atti a tenderla, ti ritorna all' orecchie. *Echo*

ECCRINOLOGIA, f. f. Parte della medicina che tratta delle efcrezioni. *Ecrinologie*

ECHINITE, f. f. *Ourſin pétrifié ; foſſile*

ECHINO, f. m. Volgar. Riccio mar. Sorta di pefce del genere de' teftacei. *Ourſin*

ECHINOFORA, f. f. Pianta Ombrellifera, molto fpinofa. *Echinophora*

ECHINOMETICA, f. m. Echino. V.

ECHINOPO, f. m. Pianta molto in ufo nella medic. *Echinopus*

ECHIO, f. m. Sorta d'erba. *Echium ; vipérine ; langue de bœuf*

ECHITE, f. f. Pietra preziofa di color verde. *Pierre précieuſe, qui prend ſon nom de celui de la vipère*

ECLISSAMENTO, Eclifse. V.

ECLISSARE, v. a. n. e n. p. *eclipſer ; ravir ; s'éclipſer ; ſouffrir éclipſe* § Fig. *ravir ; obſcurcir*

ECLISSATO, add. *eclipſé*, &c.

ECLISSE, Eclifsi, f. m. Propriam. l'ofcurazione del fole riguardo a noi per l'interpofizione della luna, o dell'ofcurazione della luna per l'interpofizion della terra. *Eclipſe*

ECLITTICA, f. f. Linea nel mezzo del Zodiaco. *Ecliptique*

ECO, V. Ecco, fuff.

ECONOMATO, f. m. *économat*

ECONOMÍA, Economica, f. f. Arte di ben amminiftrare affari domeftici, e le altrui entrate. *Economie ; l'économique ; économat* § Talora Rifparmio, *épargne ; économie*

ECONOMICAMENTE, avv. *économiquement*

ECONOMICO, add. *économique ; qui concerne l'économie*

ECONOMO, f. m. *économe ; ménager ; qui ſait épargner la dépenſe*

ECONVERSO. Pofto avv. *par contre ; au contraire*

ECQUEO, f. m. Sorta di tormento degli Antichi. *Chevalet*

ECUMENICO, add. Univerfale, *oecuménique, général*

ED. Cong. V. E.

EDACE, add. Che divora, confuma, *vorace*

EDACITÀ, f. f. Voce Lat. *voracité*

EDDA, f. f. Nome d'una famofa collezione mitologica de' popoli fettentrionali. *Edda*

EDEMA, f. m. Tumore proveniente da umori acquofi riftagnati. *Oedème*

EDEMATICO, add. Dicefi di chi patifce d' edema, *oedémateux*

EDEMATOSO, add. Dicefi del tumore detto edema, *oedémateux*

EDEMOSARCA, f. f. Tumore formato da ristagnamento di umori bianchi, ed ifpeffiti, *oedémofarque*

EDERA, f. f. Pianta fermentofa. *Lierre terreſtre*

EDERACEO, add. Di edera, *de lierre*

EDEROSO, add. Pieno d'edera, *de lierre*

EDICOLA, f. f. Voce Lat. Fabbricuccia. E qui Chiefetta. V.

EDIFICANTE, add. *qui bâtit* § Fig. *édifiant*

EDIFICARE, v. a. Fabbricare, *édifier ; bâtir ; conſtruire*. Edificar in volta, *voûter* § Fig. *édifier ; porter à la vertu par l'exemple* § n. p. Tor buon efempio, *être édifié*

EDIFICATO, add. *édifié*, &c. § Per Fatto. V.

EDIFICATORE, verb. m. tice, f. *édificateur ; architecte ; bâtiſſeur ; celle qui bâtit, en fait l'état*

EDIFICATORIO, add. *édifiant ; qui porte à la vertu*

EDIFICAZIONE, f. f. mento, m. *la bâtiſſe ; l'édification* § Fig. *édification ; bon exemple*

EDIFICIO, tio, f. m. Edificata f. *édifice ; bâtiment*

EDILE, f. m. Chi efercitava l'Edilità. *Edile*

EDILE, Edilizio, add. Appartenente all' edilità, *d'édile*

EDILITÀ, tade, tate, f. f. Magiftrato appo i Rom. che aveva cura degli edifizi pubblici. *Edilité*

EDISARO, f. m. Pianta, che fa nelle montagne. *Hédiſarum ; ſainfoin d'Eſpagne*

EDITORE, f. m. Chi produce alle ftampe. *Editeur*

EDITTO, f. m. *édit ; Loi ; Ordonnance ; Conſtitution du Souverain*

EDIZIONE, f. f. Pubblicazione d'alcun' opera per via di ftampa. *Edition ; impreſſion*. Edizione nuova. *Réimpreſſion ; nouvelle Edition*

EDRA, V. Edera

EDUCANDA, f. f. Donzella in ferbo nel Monifterio. *Penſionnaire*

EDUCARE, v. a. Allevare, iftruire, *élever ; inſtruire*

EDUCATORE, verb. m. *précepteur ; gouverneur*

EDUCAZIONE, f. f. *éducation*

EDULIO, f. m. Voce Lat. Propriam. Compunatico. V.

EFFABILE, add. Contrario d' ineffabile, *qu'on peut exprimer*

EFFAUTE, f. f. La fettima nota della fcala di mufica ; anzi Una delle chiavi del canto. *Fa ; fa-faut-fa*

EFFE, f. f. La fefta delle lettere del noftro alfabeto. F.

EFFEMERIDE, e Efemeride, f. f. Libro, dove fi regiftrano i calcoli contenenti i moti, e le apparenze de' corpi fuperiori, *Ephémérides*

EFFEMINARE, ed Effeminare, e così degli altri, *efféminer ; énerver ; amollir* § n. p. V. Infemminirfi

EFFE-

EFFEMINATAMENTE, avv. *lâchement ; mollement*

EFFEMINATÉZZA, taggine, s. f. mento, m. *molesse ; foiblesse ; corruption*

EFFEMINATO, add. *effeminé ; délicat ; mou ; lâche ; voluptueux*

EFFENDI, s. m. Dottor di legge presso de' Turchi. *Effendi*

EFFERATAMENTE, avv. *cruellement ; inhumainement*

EFFERATÉZZA, Effeità, s. f. *ferocité ; cruauté ; barbarie*

EFFERATO, add. *cruel ; farouche ; fier ; brutal*

EFFERVESCENZA, s. f. Fervore, *effervescence*

EFFESTRIA, s. f. Sorta d' abito greco. *Ephestrie.* § Effestrie. Alcune feste in onore di Tifeia; e certe mischerate rappresentanti le fedeltà Tifeia. *Ephestries*

EFFETTIVAMENTE, Effettualmente, avv. *effectivement ; réellement*

EFFETTIVITÀ, s. f. *effi cace*

EFFETTIVO, Effettuale, add. Che ha effetto, *effectif ; réel* § Efficiente, *efficient , actif*

EFFETTO, s. m. Quello, che riceve l' effetto dalla cagione, la cosa fatta, *effet ; production* § Fine, *exécution ; accomplissement* § Successo, *événement ; issue* § Benefício. V. § Sussanza, avere, *effet*, e per lo più, *effets ; biens ; facultés*. In effetto, *en effet ; réellement* § Anche. Effetto, per Affetto. V. § Dare effetto, per Abbadare. V.

EFFETTORE, verb. m. trice, f. Facitore ; Che cagiona, *efficient ; efficiente*

EFFETTUARE, v. a. *effectuer ; accomplir ; exécuter*

EFFETTUATO, add. *effectué*, &c.

EFFEZIONE, s. f. *exécution ; effet*

EFFICACE, add. Che ha gran forza, *efficace ; actif*. Grazia efficace, quella, presso i Teol. che sempre produce il suo effetto. *Grace efficace*

EFFICACEMENTE, avv. *efficacement ; puissamment*

EFFICACIA, s. f. *efficacité ; efficace ; force ; vertu*

EFFICIENTE, add. Che fa, opera, *efficient ; actif*

EFFICIENTISSIMO, Super. *très-efficace*

EFFICIENZA, s. f. *l' effet actif d' une chose , ou la chose même*

EFFIGIAMENTO, s. m. *Impression d' une figure*

EFFIGIARE, v. a. Figurare, *imprimer ; peindre*

EFFIGIE, s. f. Sembianza, *effigie ; figure ; image ; portrait*

EFFIMERO, add. Che dura un giorno, nè dicesi che della febbre, e di un certo animale, *fièvre éphémère ; animal éphémère*

EFFLORESCENZA, s. f. Sollevamento sopra la cute di speffe e minute bolliccelle, *efflorescence*

EFFLUSIO, s. m. Effusione, *effusion ; épanchement*

EFFLUVIO, f. m. *evaporation ; exhalaison*

EFFONDERE, v. a. *verser ; répandre* § n. p. *se répandre*, &c.

EFFORERÍA, s. f. Giurisdizione dell' Efforo, presso gli Spartani, *la dignité des Ephores*

EFFORMATO, Sformato. V. Deforme

EFFORO, s. m. Giudice supremo presso gli Spartani. *Ephore* ; ma dicesi sempre al num. del più, *les Ephores*

EFFRENATAMENTE, Effrenato. V. Sfrenatamente, ec.

EFFUSIONCELLA, s. f. *petite effusion*

EFFUSIONE, s. f. *effusion ; épanchement*

EFIALTE, s. m. voce Gr. Vale Incubo ; e Infermità, con tal nome. *Ephialtes ; cauchemar*

EFIMERA. V. Effimero

EFOD, s. m. Certa Veste del sommo Sacerdote presso gli Ebrei, *Ephod*

EGENTE, V. Bisognoso

EGESTIONE, s. f. *evacuation ; déjection ; excrément , selles d' un malade*

EGIDARMATO, add. m. Dicesi di Giove, *armé de l'Egide*

EGIDE, s. f. Scudo di Giove; ed Usbergo degli Dei. *Egide*

EGILOPE, s. m. Ulceretto tra l'angolo maggiore dell' occhio, e le narici. *Egilops*

EGIRA, s. f. Voce Araba, che significa Fuga, e di cui i nostri Cronologisti si servono per denotare l' epoca da cui i Maomettani cominciano a contare i loro anni, contandogli essi dal tempo in cui Maometto fuggì dalla Mecca. Il primo anno dell' Egira corrisponde all' anno 622. di G. C. *Hégire*

EGIZIACO, Aggiun. d'una maniera d'unguento. *Egyptiac* § E di giorno infausto. V. Oziaco

EGLI, Pronome. Vale Quegli, colui, esso, *lui ; il* § Talora è Particella riemp. Egli è il vero, *il est vrai* , egli non sono ancora molti anni passati, che, ec. *Il y a peu d'années* , ec. Egli stesso, quel medesimo , *lui-même ; celui-là même ; le même*

EGLOGA, s. f. Poesia per lo più pastorale. *Eglogue*

EGRAMENTE, Malvolentieri. V.

EGREGIAMENTE, avv. *excellemment ; merveilleusement*

EGREGIO, add. *insigne ; excellent ; noble*

EGRITUDINE, s. f. *infirmité*

EGRO, Egroto, add. *malade ; languissant*

EGROTANTE, Voc. Lat. V. Egroto. Ammalato

EGUAGLIANTE, add. *qui égale*

EGUAGLIANZA, Eguagliare. V. Uguaglianza, ec.

EGUAGLIATORE, verb. m. *celui qui égale*

EGUALE, add. *égal ; pareil ; semblable ; juste , équitable*

EGUALIRE, v. a. Mifurare, e render uguali i denti d' una ruota, o fimile, *calibrer ; égaler*

EGUATÀ, tade, tate, " Eguaglezza, f. *égalité , conformité ; parité*

EGUALMENTE, avv. *également ; autant*

EH, Interj. V. Deh § Per indignazione. V. § Pronunziata lunga, come due EE, dinota così così, *là là ; médiocrement*

EHI, o Eh, per fodigu. V. § Per Ahi. V.

EI, o E', Pronome, per Egli. V. § Per Quelli ; *ceux-là*

EIA, Voce Lat. Su via, *çà donc ; courage*

EJACULATORIO, add. T. dell' Anat. *ejaculatoire*

EJACULAZIONE, s. f. Emissione del seme con certa forza, *éjaculation*

EIME, Eiclam, o Oimè. V.

EJULAZIONE, s. f. Lamentazione femminile. *Lamentation*

EL, per Egli, pron. e partic. riemp. V Egli

ELA, o Olà. V.

ELABORARE, v. a. *élaborer ; limer ; travailler avec soin*

ELABORATEZZA, s. f. *ouvrage ; soin*

ELABORATO, add. *élaboré*, &c.

ELAFABOSCO, s. m. Specie di pianta. *Perfeuille ; pâture , de cerf , pawais*

ELASTICITÀ, s. f. *élasticité ; ressort*

ELASTICO, add. Che ha forza di molla, *élastique*

ELATA, s. f. Scorza della palma. *Ecorce du palmier*

ELATÈRIO, s. m. Sugo cavato dal cocomero asinino, e condensato, *elatérium*

ELATINE, s. f. Specie di pianta. *Vivarique femelle ; velvote , illatine*

ELATINO, s. m. Unguento tratto dalla corteccia delle palme. *Sorte d'onguent*

ELATO, add. Sollevato, *élevé* § Altiero, *superbe ; hautain*

ELAZIONE, v. Superbia

ELCE, s. f. Poet. Teccio. *Yeuse ; Chêne vert*

ELCIARI, s. f. m. *celui qui tire le bâteau à une corde*

ELCINA, s. f. Lo Elce, o Specie di elce. *Yeuse ; chêne vert*

ELCISMA, s. f. Materia che si separa dall' argento quando si fonde, e che lusieme con esso fonde e fonde, e poscia riducesi in uso medicinale. *Crasse de l'argent ; scorie*

ELEFANTE, s. m. Elefantessa, f. Sorta d' animale, il maggiore de' quadrupedi. *Elephant ; la femelle de l'Elephant*

ELEFANTFSCO, add. *d'éléphant*

ELEFANTIASI, s. f. Sorta di lebbra, o Specie di fubtilme fcorbuto. *Elephantiasis* , Elefantide

ELEFANTINO, add. *d'éléphant ; d'éléphantin*

ELEFANZIA, Elefantiasi, s. f. Specie di lebbra, che rende la pelle rugosa. *Elephantiasis*

ELEGANO, f. m. Sorta di pianta fruticosa. *Elleganus*

ELEGANTE, add. *élégant ; énergique ; bien fait , bien habillé*

ELEGANTEMENTE, avv. *élégamment ; poliment ; galamment*

ELEGANZA, zia, s. f. *élégance ; choix ; politesse de langage ; propriété*

ELEGGERE, v. a. *élire , choisir*

ELEGGIBILE, Eligibile. V.

ELEGGIMENTO, Elezione. V.

ELEGÍA, s. f. Poesia per lo più flebile ; e per simil. Componimento amoroso in prosa, e poet. *Elégie*

ELEGIACO, add. Di Elegia, *elégiaque* § Snft. coll' art. Scrittor d'elegie. *Poète élégiaque*

ELEMENTALE, tare, tario, add. *élémentaire*

ELEMENTARE, v. a. *composer , former avec les élémens*

ELEMENTATO, add. *formé des élémens*

ELEMENTO, f. m. Principj, onde si compongono i mifti, e in cui fi risolvono, *élément* § Elementi, fg. I principj di checchessia, *élémens , principes , fondemens d'un art , d'une science , règles* . Effere uno, o il quinto elemento, *être une chose absolument necessaire*

ELEMI, s. m. Gomma dell' Etiopia. *Elemi*

ELEMOSINA, nuzza, f. f. Ciò che fi dà altrui per carità, *Aumône ; petite aumône*

ELEMOSINARIO, niere, s. m. *aumônier ; charitable*

ELENCO, f. m. Catalogo, *catalogue ; table d'un livre ; index*

ELENIO, f. m. Sorta d'erba. *Aunie ; inula campana*

ELESCOF, f. m. Voce Araba, *sorte d'almanach*

ELETTA, V. Elezione

ELETTIVAMENTE, avv. *par voie d'élection*

ELETTIVO, add. Che può eleggerfi, *éligible*. V. Eligibile § Aggiun. de' Principi d'elezione. *Electif*

ELETTO, add. Scelto, *élu ; choisi* § Snft Predestinato. V.

ELETTORALE, Aggiun. degli Elettori del Sagro Romano Imp. *Electoral*

ELETTORATO, ſ. m. Dignità d'Elettore. *Electorat*

ELETTORE, ſ. m. trice, f. Che elegge; *electeur, electrice* § Titolo di Principi, che hanno il voto nell' Elezione degl' imperadori. *Electeur*

ELETTOVARIO, ſ. m. Medicamento liquido compoſto di varie droghe ſcelte. *Electuaire*

ELETTRICAMENTE, avv. D'un' maniere elettrique

ELETTRICITÀ, ſ. f. Virtù elettrica, *electricité*

ELETTRICO, add. Dicesi di tutto ciò che ha virtù d'attrarre per via di delicato, o di vallido ſtrofinamento, *electrique*

ELETTRIZZARE, v. a. Comunicare la virtù elettrica, *electriſer* § n. p. Prendere la virtù elettrica, *ſe faire électriſer*

ELETTRO, ſ. m. o Ambra. V. *Succino* § Specie di metallo compoſto d'oro e d'argento. *Or où il y a un cinquiéme d'argent mêlé*

ELETTUARIO, v. Elettovario

ELEVAMENTO, ſ. m. *Elevation, exhauſſement, ſuppreſſion*

ELEVARE, v. a. *lever; élever; hauſſer*

ELEVATEZZA, ſ. f. *Elevation; éminence*

ELEVATO, add. Da elevare § n. Ingegno elevato, *génie ſuperieur; ſublime*

ELEVATORIO, Elevatore, Aggiun. d'alcuni muſc. di varie parti del corpo dell'animale, *retrouſſeur*

ELEVAZIONE, V. Elevamento

ELEZIONARE, to, Elezionario, v. Eleggere, Elettо, Elettore

ELEZIONE, ſ. f. Eleggimento, ſcelta, *élection; choix; élite* § Facoltà d'eleggere, *droit d'élection*

ELIACA, add. ſ. Dicesi del forgere, e del tramontar d'un aſtro ne' raggi del ſole, *héliaque*

ELIASTI, ſ. m. pl. Certi Giudici in Atene, che ſi radunavano in luogo aperto allo ſpuntar del ſole. *Héliaſtes*

ELICA, ſ. f. Sorta di linea curva, o ſpirale. *Hélice; ſpirale*

ELICE, Elce. V. § Struoſità femilunare più proſſima all' occipite, o tutto il giro eſteriore dell' orecchio dell' uomo. *Hélix*

ELICERE, v. Lat. Cavare, ed eſtrarre, *exprimer, tirer*

ELICETO, ſ. m. *lieu planté d'yeuſes; de chênes verts*

ELICITO, add. T. Fil. e Teol. cavato, eſtratto, *extrait; tiré*

ELICOIDE, add. T. della Geom. Parabola Elicoide, o Spitale parabolica, *parabole hélicoïde*

ELICOSOFIA, ſ. f. T. de' Geom. L'arte di deſcrivere le eliche, o ſpirali. *Héliſcopie*

ELICRISO, ſ. m Sorta d'erba, *immortelle dorée; héliehryſum*

ELIDERE, v. a. Rimuovere, *eſlider; éteindre*

ELIGENTE, add. *qui élit; choiſit*

ELIGIBILE, add. *eligible*

ELIMOSINA, olete, oleto. V. Elemoſina. Elemoſiniere

ELINGA, ſ. f. Certa groſſa corda uſata ſopra i vaſcelli per alzare i più groſſi colli del bordo. *Elingue* § Elinga a zampe di ferro per trar ſu dalla ſentina le botti piene. *Elingue à pattes de fer*

ELIOCENTRICO, add. Aggiun. dato al luogo d'un pianeta veduto dal Sole, *héliocentrique*

ELIOCOMÈTA, ſ. f. Fenomeno oſſervato talvolta al tramontar del Sole, e che ſignifica Cometa del Sole. *Héliocomète*

ELIOMETRO, ſ. m. Strum. da miſurare il diametro degli aſtri, e ſpezialmente del Sole e della Luna. *Héliomètre*

ELIOSCOPIO, ſ. m. Strum. per oſſervare il Sole. *Héliſcope*

ELIOSELINO, ſ. m. Pietra, che dicesi ritenere l'imagine del Sole, e della Luna, congiunti inſieme naturalm. *Pierre du ſoleil*

ELISIO, ſ. m. Campo degli Elisi, *Elyſée; les champs Elyſéens* § Add. *elyſien*

ELISIONE, ſ. f. Sottrazimento di vocale, *elſion*

ELISIRE, ſ. m. Spirito eſtratto da' liquori. Elisirvite, *Elixir; extrait; quintéſſence*

ELISIRVITE, ſ. m. Sorta di medicam. compoſto di acqua ardente ſublimata con varie droghe. V. Elisire

ELISSAZIONE, ſ. f. Leſſatura, cottura fatta alleſſo; e propriam. dicesi di certa operazione farmaceutica, *elixation*

ELITROPIA, Elitropia, ſ. f. Sorta di pietra preziosa. *Cornaſol; héliotrope* § Sorta d'erba. V. Clizia

ELITROPIO, ſ. m. *la fleur du tournéſol; de l'héliotrope; tournéſol*

ELITTICO, Ellittico, add. Di figura ovale, *elliptique*

ELLA, ſ. f. Ebra medic. arom. *Aunée*

ELLA, Pron. f., *elle*. Al plur. Elle, ed Elleno. Ulla ſi dice anche certo, e negli altri caſi Lei; al plur. Loro

ELLANODICI, ſ. m. pl. Nome di coloro che preſiedevano a' giuochi Olimpici. *Hellanodices; les Hellanodiques*

ELLEBORINA, ſ. f. Pianta. *Elléborine*

ELLEBORO, ſ. m. Erba nota. *Ellébore* . . . bianco . . . nero . . . *blanc* . . . *noir*

ELLENI, ſ. m. pl. Colore che componevano il Corpo Elicoleo. *Hellènes*

ELLENICO, add. m. Corpo Ellenico fu detto nella Grecia un certo numero di città, che avevano formato lega fra di loro, da oppoſto fal nome ſi elleie a tutte le Nazioni della Grecia. *Hellénique*

ELLENISMO, ſ. m. Greciſmo. *Hellénisme*

ELLENISTA, ſ. m. Greciſzante. *Helléniſte*

ELLERA, V. Edera

ELLI, V. Egli

ELLIPSI, ſ. f. Elliſſi

ELLISSE, Elliſſe, ſ. f. Figura piana prodotta da una deſle ſezioni del cono. *Ellipſe*

ELLISSI, ſ. f. Fig. rett. con cui ſi omiſſe qualche parola nell' orazione. *Ellipſe*

ELLO, V. Egli.

ELMETTO, Elmo, ſ. m. Certa armatura di ſoldato a cavallo. Celata, *caſque*; *heaume*; *timbre*. Raffettarſi nell'elmo, *ſe préparer promptement pour faire quelque choſe*

ELOCUZIONE, ſ. f. Una delle cinque parti della Rett. *élocution*

ELOGIETTO, ſ. m. *éloge court*

ELOGIO, ſ. m. Compoſizione in lode di checchesia, *éloge; panégyrique*

ELONGAZIONE, V. Allontanamento

ELOQUENTE, add. *éloquent; bien-diſant*

ELOQUENTEMENTE, avv. *éloquemment*

ELOQUENZA, zia, ſ. f. Il bene, e ſconfamente parlare, *éloquence; Rhétorique*

ELOQUIO, ſ. m. *diſcours*

ELSA, ſ. f. ſo, ſ. m. Certo ferro; ancora Fortinmotti, *la garde d'une épée*

ELSINE, ſ. f. Sorta d'erba. *Helxine; pariétaire*

ELUCUBRATO, add. *ſoigneuſement travaillé; limé*

ELUCUBRAZIONE, ſ. f. Elaborazza di ſtudio, diligenza nel compoire, *élucubration*

ELUDERE, v. a. Ingannare, *éluder; éſquiver; ruſer avec adreſſe; échapper*

ELUSORIO, add. Appoggiato ad eludere, *illuſoire*

EMACIARE, v. n. e n. p. Dimagare, *emmaigrir; exténuer*

EMACIATO, add, *amaigri*, &c.

EMACIAZIONE, ſ. f. *maigreur*

EMACULATO, add. *ſans tache; purifié*

EMALOPIA, ſ. f. Spandimento di ſangue nel globo dell' occhio. *Hémalopie*

EMANARE, v. n. *emaner; tirer ſon origine; ſortir*, &c. § in att. ſignif. *produire; publier*

EMANATO, add. *emané*

EMANAZIONE, ſ. f. *emanation; d'aſſion d'émaner; origine; ſource*; in ebaſe qual *emane*

EMANCIPARE, cepare, v. Liberare dalla potestà paterna. V. Mancepare

EMANCIPATO, add. *emancipé*

EMANCIPAZIONE, ſ. f. *emancipation*

EMATITA, V. Amatita, e Matita

EMATOCELE, ſ. f. Etnia prodotta da ſtravaſamento di ſangue. *Hématocèle*

EMATOSI, ſ. f. Funzion naturale del corpo, per via di cui il chilo è convertito in ſangue. *Hématoſe*

EMBLEMATICAMENTE, avv. *Par emblèmes*

EMBLEMATICO, add. *emblématique*

EMBLICI, ſ. m. pl. Specie di marabolani. *Myrabolans emblics*

EMBOLISMALE, add. d' ogni g. *Emboliſmique*

EMBOLISMICO, add. o Embolismale, *emboliſmique*

EMBOLISMO. V. Cembolisma

EMBRICE, ſ. m. Tegola piana, *tuile plate*. Scoppiar un Embrice, *découvrir une choſe en parlant*. Non la guardare in un Embrice, *ne pas regarder de près à quelque choſe*

EMBRICIATA, ſ. f. *coup que l'on reçoit d' une tuile qui tombe*

EMBRICIATO, add. *garni de tuiles; couvert avec des tuiles*

EMBRIOLOGIA, ſ. f. T. di Med. Trattato ſopra il feto. *Embryologie*

EMBRIONE, ſ. f. m. Il parto concetto nella matrice, avanti che abbia i debiti lineamenti, e dovuta forma, *embryon*; *fœtus* § Il fiutto d'una pianta, ancor imperfetto, *embryon*

EMBRIULCHIA, ſ. f. T. di Chir. Eſtrazione del feto ne' parti non naturali. *Embryulcie*

EMBROCAZIONE, Embrocca, ſ. f. Medicamento umido per irrigare i membri infermi, *embrocation*

EMBROCCARE, v. a. Vezſare del liquore, per medicamento, ſopra una qualche parte del corpo, *arroſer; fomenter par embrocation*

EMENDA, zione, ſ. f. mento, m. V. Emendo, *correction*; *amendement, réforme*

EMENDABILE, devole, add. *corrigible*

EMENDARE, v. a. Correggere, *corriger*; *réformer, reparer* § n. p. *revenir*; ſe *corriger* § Ristare di danno, *amender*

EMENDATAMENTE, avv. *correctement*

EMENDATIVO, add. *correctif*

EMENDATO, add. *corrigé; correct*, &c. Per ſquiſito. V. Squiſito

EMENDATORE, ſ. m. *correcteur*

EMERGENTE, add. Che ſuccede, o deriva, *emergent*; *accurent* § Danno emergente, T. de' Dott. *qui ſurvient*

EMERGENTE, ſ. m. genza, f. Occorrenza, caſo, *accident*; *évènement fortuit*; *occurrence*

EMERGERE, v. n. Sorgere, *s'élever*; ſe *porter en haut* § Mandar fuora, Eſprimere. V.

EMEROCALLE, ſ. Specie di narciſo, o fiore. *Hémérocale*

EMERSIONE, ſ. f. Dicesi de' Pianeti, quando cominciano a ricomparire, dopo eſſere ſtati naſcoſti, *emerſion*

EMETICO, Che ha virtù di far vomitare. *emitique*; *vomitif*

EMIGRANIA, Emicrania, s. f. *Migraine*, Megrana. V.

EMIMETRO, s. m. Mezzo verso, ancora emistichio. *Hemistiche*

EMINENTE, add. *eminent*; *haut*; *élevé*; *excellent*; *Musique* § Per Imminente. V.

EMINENTEMENTE, avv. *Eminemment*; *excellemment*; *parfaitement*

EMINENTISSIMO, Superl. *très-éminent*; *souverain*, &c. § Ogni titolo de' Card. degli Elett. Eccles. e del Gran Maestro di Malta. *Eminentissime*

EMINENZA, s. f. Astratto d'eminente. *eminence*; *hauteur*; *colline* § Oggi titolo de' Card. degli Elett. Eccles. e del Gran Maestro di Malta. *Eminence* § Tumore. *tumeur*; *enflure*

EMINENZIALE, add. T. di Teol. *Qui tient à l'eminence*

EMIOLIA, f. f. Proporzione a1ttm. *Raison sesquialtère*

EMIONITE, f. f. Pianta della famiglia delle capillari. *Hémionite ou Iminonite*

EMIPLESSÍA, f. f. Apoplessia non sì funesta. *Hémiplégie*; *hémiplexie*

EMIR, s. m. Nome dato dal Turchi a' discendenti di Maometto per via di donne. *Emir*

EMISFERICO, add. Sferico per metà. *Semi-sphérique*.

EMISFERO, rio, Emispetio, ro, s. m. La metà della macchina mondiale terminata dall' orizzonte. *Hémisphère*

EMISSARIO, s. m. Stallone. V. § Emissario de' laghi è il luogo donde mandano fuori l'acque, *bondon d'une étang*; *d'un étang* § Emissario. Mandatario, spia. *Emissaire*

EMISSIONE, s. f. *emission*: nell' uso, *salve*

EMISTICHIO, s. m. La metà d'un verso. *Hémistiche*

EMITRITEO, s. m. Febbre composta di quotidiana continua, e di terzana semplice, *emitritée*

EMME, s. f. *la lettre M*

EMOLLIENTE, add. Aggiun. di medicam. *emollient*; *malaxitique*

EMOLO, o Emulo. V.

EMOLUMENTO, s. m. *emolument*; *profit*

EMOROIDALE, Emorroidale, add. Attenente all'emoroidi. *Hémorroïdal*

EMORRAGIA, s. f. Profluvio di sangue da qualunque si sia parte, *Hémorragie*

EMORROICO, ca, add. *Hémorroïdal*

EMORROIDE, s. f. Pl. *Hémorroïdes*

EMORROISSA, s. f. Quella, inferma di flusso di sangue, che da Cristo fu miracolosamente sanata. *Hémorroïsse*

EMOROO, s. m. Spezie d'animale, o fera, portata africano. *Amorrhoo*

EMOTOSSÍA, s. f. Sputo di sangue prodotto da rottura, o corrodimento di qualche vaso del polmone. *Hémoptysie*

EMOZIONE, s. f. *emotion*; *agitation*

EMPETIGINE, s. f. Volatica, che è specie di febbria. *Dartre*

EMPETRO, s. m. Sorta d'erba di falso fapore. *Empetrum*; *camarigne*

EMPIAMENTE, avv. *impitoyablement*; *cruellement*; *méchamment*

EMPIASTRARE, v. a. *appliquer un emplâtre*

EMPIASTRATO, add. *paníé avec un emplâtre*

EMPIASTRO, s. m. *emplâtre*; *cataplasme*

EMPIEMA, s. f. m. Raccolta di marcia nella cavità del petto. *Empyème*

EMPIEMATICO, add. *qui est malade de l'empyème*

EMPIENTE, add. *qui remplit* § Per Pieno. V.

EMPIERE, Empire, v. a. *remplir*; *remplir*; *combler* Empiere. Riempire. Suppline. V. § Adempiere, *accomplir* § Saziare; *assouvir*. Empier fino alla gola, *gorger*; *soûler* § Coppire, *couvrir* § Caricare l'Arco. V.

EMPIETTA, tade, tate, s. f. *impiété*; *libertinage*; *mal*

EMPIETZA, Empietà. V. § Per Adempimento. V.

EMPIMENTO, s. m. *l'action de remplir*

EMPIO, add. *Impie*; *fetérat*; *dénaturé*; *cruel*; *inhumain*

EMPIREO, " Empirio add. m. Epiteto dell' undecimo, ed ultimo Cielo, costituito da' Teologi il seggio de' Beati. *Empyrée* § Sust. m. L'Empireo, *l'Empyrée*

EMPIREUMA, s. f. Certo calore fecco avventizio, *empyreume*

EMPIREUMATICO, add. Che ha odore, e sapore di abbruciato, *empyreumatique*

EMPIRICAMENTE, avv. *En empirique*

EMPIRICO, s. m. Medico, che in serve della sola notizia delle esperienze. *Empirique* § In mala parte. *Charlatan*

EMPIRISMO, s. m. Carattere, ossia nozione pratica dell' empirico. *Empirisme*

EMPITIGGINE, V. Empetigine

EMPITO, s. m. *impétuosité*; *violence*

EMPÌTO, V. Empiuto

EMPITUOSAMENTE, avv *Impétueusement*

EMPITUOSA, V. Empimento § Empitura di giubba, o *façon de fournitures*

EMPIUTO, add. *rempli*, &c.

EMPLASTICAMENTE, avv. *en manière de emplâtre*

EMPLASTICO, add. *fappuratif*; *réfolutif*

EMPORETICO, add. T. de' Med. *papier brouillard pour filtrer*

EMPORIO, s. m. Piazza ove concorrono le merci per contrattarli, *foire*; *marché public*

EMUGNERE. V. Smugnere

EMULANTE, add. *jaloux*

EMULARE, v. n. *imiter*; *avoir de l'émulation*; *jaloufer envie*

EMULATORE, s. m. trice, f. *émulateur*; *emule*

EMULAZIONE, s. f. *emulation*; *concurrence*; *emule*

EMULAZIONE, s. f. *emulation*; *concurrence*; *rivalité*

EMULGENTE, add. Aggiun. di quelle arteric, e vene, che scorrono alle reni, *émulgent*

EMULGERE, V. Smugnere

EMULO, s. m. Concorrente, *emule*; *antagoniste*; *competiteur*

ELUSIONE, s. f. Nome de' medicam. che si coiano fpremendo, *emulsion*

EMUNGERE, Emugnere, Smugnere, Mugnere. V.

EMUNTORIO, s. m. Organo negli animali, onde separati un qualche umore, *émonctoire*

ENALLAGE, s. f. T. della Gr. Lat. che consiste a variare i tempi, ed i modi d'una Lingua. *Enallage*

ENARMONICO, add. Uno de' tre aggiunti, e generi principali del Canto

ENARTROSI, s. f. T. Anat. Certa specie di articolazione. *Enarthrose*

ENCAUSTICO, ca, add. Pittura a fuoco. *Encaustique*

ENCEFALO, add. m. T. di Med. Diceli di certo verme, che si genera nel capo. *Encéphale*

ENCENIA, f. f. e più propriam. Encenie, f. f. pl. Ricorso di solennità annuale, e intendesi d'una certa fela celebrata dagli Ebrei. *Encenies*

ENCHIMOSI, s. f. Effusione di sangue sotto la pelle, tra vena, e vena. *Enchymose*

ENCHIRIDIO, s. m. Manuale. *Manuel*

ENCICLICO, add. Circolare, *circulaire*, *pastorale*

ENCICLOPEDÍA, s. f. Dottrina universale. *Encyclopédie*

ENCICLOPEDICO, add. *encyclopédique*

ENCLITICO, add. o inclinativo, *enclitique*

ENCOMIARE, to. V. Lodare, ec.

ENCOMIASTE, V. Encomiatore

ENCOMIASTICO, add. Lodativo, *qui donne des louanges*

ENCOMIATORE, Ven. m. *louangeur*; *panégyriste*

ENCOMIO, V. Lode

ENDECAGONO, s. m. e add. Figura di undici lati, e angoli. *Endécagone*

ENDECASILLABO, Aggiun. di verso d'undici sillabe, *hendécasyllabe*, e parlandosi di Poef. lat. *phaleuque*; *phaleuse*

ENDEMIALE, add. Aggiun. di morbo fam. ad un popolo, *endémique*

ENDICA, f. f. e inecita, *emplette*; *achat de marchandises*

ENDICAJUOLO, f. m. Applicatore, che procura per rivendere sull' istesso luogo. *Revendeur*

ENDICE, f. m. Cosa che si scriba per segno, e rimembranza, *marque*; *signe* § Per Guardianido. V.

ENDICUZZA, s. f. *petite emplette*

ENDIVIA, f. f. Erba nota. *Endive* § Lattuga salvatica. *Laitue sauvage*

ENDO, a, Dentro. *A, dedans*

ENEOREMA, s. f. T. de' Med. Spezie di panno, che scorgesi nell' orina. *Enforeme*

ENERGÍA, s. f. *energie*; *efficace*; *vertu*; *force* § Dice con energia, *il s'exprime avec vigueur*

ENERGICO, add. *Energique*; *véhément*; *vif*

ENERGICAMENTE, add. *energiquement*

ENERGUMENO, add. Indemoniato, *energumène*

ENERVARE, v. a. *enerver*; *affoiblir*

ENERVATO, add. *enervé*

ENERVAZIONE, s. f. Snervamento, V.

ENFASI, f. f. Gran forza nel dire, *emphase*

ENFATICAMENTE, avv. *emphatiquement*

ENFATICO, add. *emphatique*

ENFIAGGIO, add. s. f. *petite enflure*; *bigne*; *tubercule*

ENFIAGIONE, zione, f. f. mento. " Enfiore, m. L'enfiare, *enflure*; *tumeur* § Per Gonfiamento. V. § Cerimonia, *augmentation* § Metaf. Enfiamento di mente. Vale Superbia. V.

ENFIARE, v. n. & n. p. Ingrossare per enfiagione, e rilevamento di carne, *enfler*; *s'enfler*; *s'enflammer* § Per simil. Insuperbirsi. Adirarsi. V. § Att. Gonfiare, *enfler*; *bouffer*; *tumefier*

ENFIAMENTE, avv. *orgueilleusement*; *superbement*

ENFIATELLO, tino, tuzzino, tuzzo, f. m. *petite tumeur*; *petite enflure*; *bigne*

ENFIATICCIO, add. un *peu enflé*

ENFIATIVO, add. *qui enfle*; *fait enfler*

ENFIATA, f. m. Enfiagione. V. Enfiato, *glandule*; *glande*; *tumeur*

ENFIATO, add. *enflé*, &c. § Metaf. Gonfio, Superbo. V.

ENFIATURA, f. f. Enfiagione. V. § Metaf. Alterigia. V.

ENFISEMA, f. f. Enfiato prodotto da aria rifermata in alcuna parte del corpo. *Emphysème*

ENFITEUSI, T. m. Sotta di contratto. Livello, *Emphytéose*

ENFITEUTA, f. m. Chi fa l'enfiteusi. *Celui qui donne ou fonde en Emphytéose*

ENFITEUTICARIO, f. m. Livellario. *Emphyteote*

EN-

ENFITEUTICO, add. *Emphyteutique*
ENIGMA, Enimma, f. m. e Indovinello. Detto ofcuro. *Enigme*
ENIGMATICAMENTE, avv. *enigmatiquement*
ENIGMATICO, Enimmatico, add. *enigmatique*; *obſcur*
ENIMMATIZZARE, v. n. *Parler enigmatiquement*
ENNAGONO, f. m. Figura di nove lati, e nove angoli, *ennéagone*
ENNE, f. f. Una delle lettere dell'Alfab. N.
ENNICO, Pagano, Gentile, v.
ENORABUENA, Voce Spagn. o in buon ora, *à la bonheure*; *grand bien vous faſſe*
ENORME, add. Eccedente la norma. *enorme*; *démeſuré*; *exceſſif* § Ma per lo più ſignifando. *vaſte*; *horrible*; *deteſtable*
ENORMEMENTE, avv. Con enormità, *méchamment*; *avec atrocité* § Smiſuratamente *enormément*; *exceſſivement*
ENORMITÀ, tade, tate. Enormezza, f. f. *enormité*; *atrocité*
ENRINO. V. Erino
ENTASI, f. f. Gonfiezza, *epaiſſeur de la colonne*
ENTE, f. m. Tutte le cose che ſono, o poſſono avere eſiſtenza, *être*
ENTELECHIA, f. f. Proprium. Anima ſenſitiva, o perfezione, e forza ſemovente, *Exiſtibilité*
ENTEO, ea, add. Invaſato dallo ſpirito. *Poſſédé du Démon*; *obſédé*
ENTIMEMA, f. m. Argom. ſilog. formato di antecedente, e conſeguenza. *Entimême*
ENTIMEMATICAMENTE, avv. A modo d' entimema, ſpezie d' argom. *Avec des entimêmes*
ENTIMEMATICO, add. *D'entimême*
ENTITÀ, tade, tate, f. f. T. delle Scuole, *entité*
ENTITATIVO, add. *qui conſtitue l'Etre*, ou *l'entité*
ENTOMATA, f. f. pl. Entomari, m. pl. Bachettozoli, *inſectes*
ENTOMO, f. m. Bachettozolo, *inſecte*
ENTRAGNO, f. m. Le interiora, *les entrailles* § Met. *l'intérieur*
ENTRAMBI, bo, add. L'uno, e l'altro, *tous les deux*
ENTRAMENTO, f. m. *entrée*
ENTRANTE, add. Che entra, *pénétrant* § Verofimile, Convincente, *démonſtratif*; *convaincant*. Entrata. V. § All'entrante del meſe, *au commencement du mois* § Perſona che coo maniera s'introduce, *entrant*; *inſinuant*
ENTRARE, v. a. Andare, e penetrare entro, *entrer*; *s'inſinuer*; *pénétrer* § Cominciare, corſe, Entrare in ragionamento, in parole, *entrer en diſcours*; *commencer à parler*. Entrare in converſazione; a trattare; in trattato, *lier converſation*; *mettre la main à quelque choſe*; *capitules*. Entrare alla troja, o ſimili, vale ufare colla troja, ec. *faillir la route*. Entrare in altro; in ſoſpetto, *changer de propos*; *concevoir du ſoupçon*. Entrare in collera, *prendre la chévre*; *ſe mettre en colére*. Entrare nell' un vile uoo, *faire un diſcours à perte de vue*. Entrare una tal cofa ad alcuno, *croire*, *s'imaginer*; *plaire*. Entrare in vifibilio, modo baſſo, *entrer dans le Sanctuaire*. Entrare mallevadore, ficurtà, ec. *être caution*; *garantie*. Entrare in Santo, *relever de couche*. Entrare in Religione; lo Sacrificio, *prendre l'habit de Religieux*; *prendre le Sous-Diaconat*. Entrare a parte. V. Partecipare.
ENTRATA, f. f. Entramento, *entrée* § Rendita, *revenu*; *rente* § Il principio del donarſi gli ſtrumenti, *ouverture*; *prelude*. Fare, dare l'entrata, *faire ſon entrée*; *donner l'entrée*
ENTRATACCIA, f. f. *mauvaiſe entrée*
ENTRATORE, verb. m. trice, f. *celui*, *celle qui entre*
ENTRATURA, f. f. Entramento. V. § Ratta, che ſi fa in certo luogo, entrando ad efercitare qualche atto, o per effetto di tal compagnia, *droit de Maîtriſe*. Aver entratura con checchefia, *être en liaiſon*
ENTRO, Prep. *dans*; *en*; *d'ici à*
ENTRO, Avv. di luogo, *dedans* § Talora Particella ricmpitiva: io ti ficchero quefto coltello per lo corpo entro, *je plongerai ce couteau dans ton corps* § Talora trovaſi quefto avv. in compoſizione con altri avv. di luogo: come, là entro, qua entro, per entro, ec. *là dedans*; *ici dedans*; *au dedans*, *ou au dedans*
ENTROMETTERE, Entromeſſo. V. Intromettere, ec.
ENTUSIASMO, f. m. Sollevamento di mente, *enthouſiaſme*
ENTUSIASTE, f. m. *Enthouſiaſte*; *fanatique*; *viſionnaire*
ENTUSIASTICO, add. *enthouſiaſte*
ENULA, o Enula campana. V.
ENUMERARE, v. a. *faire l'Enumeration*, *le dénombrement*. V. Numerare
ENUMERAZIONE, f. f. mento, m. *énumération*; *dénombrement*
ENUNCIARE, v. *prononcer*; *déclarer*; *parler*
ENUNCIATIVO, add. *enunciatif*; *déclaratif*; *exprefſif*
ENUNCIAZIONE. Enunziazione, f. f. *enonciation*; *déclaration*
EOLIPILA, f. f. Palla ventoſa, ufata per dimoſtrare la forza dell' aria rinchiuſa. *Eolipile*
EOO, pbus, ae. Eoj, add. Orientale, *oriental*
EPA, f. f. Pancia, *ventre*
EPACCIA, f. f. *panſe*; *gros ventre*
EPANADIPLOSI, f. f. Fig. rett. per cuiſi fine della ſpiegazione di qualche concetto ſi replica il principio della ſpiegazione del concetto, che ſegue. *Figure rhétorique*
EPANAFORA, s. f. Fig. rett., per cui una ſteſſa particola ſi pone in principio di molti membri. *Sorte de figure rhétorique*
EPANALEPSI, f. f. Fig. rett. Spezie di replicazione. *Répétition*
EPATE, V. Epatie
EPATICA, f. f. Erba trinita. Sorta d' erba. *Hépatique* § Una vena del braccio, la quale corriſponde al fegato, *veine hépatique*; ogidi, *veine baſilique*
EPATICO, s. add. Dicefi d'un canal della bile, che va dal fegato agli intefini, *canal hépatique*; *cyſtéhépatique* § Aggian. d' una ſpezie d' aloe. V. Aloè
EPATITE, f. f. Sorta di gemma. *Hépatite*
EPATTA, f. f. Un certo numero di giorni aggiunti all' anno lunare per renderlo uguale al ſolare. *Epatte*
EPENTESI, f. f. Che nel mezzo della parola aggiunge lettera, o ſillaba. *Epenthéſe*
EPICAMEMTE, avv. In modo epico. *Dans le ſtyle épique*
EPICEDIO, f. m. Sorta di Poeſia funebre, *Vers*, ou *Poéſie funébre*
EPICENO, add. e f. Aggiun. dato a nomi comuni ai due ſeſſi: come conſorte, leppe, ec. *épicéne*
EPICERASTICO, add. e f. Aggiun. de' rimedj addolcitivi, *épicraſtique*
EPICHEJA, f. f. *interprétation favorable de la loi*
EPICHERÈMA, f. f. T. della Log. Argomentazione, in cui ad ogni premeſſa ſi aggiunge la ſua prova. *Epicherème*
EPICICLO, f. m. Quel piccol cerchio, che deſcrive col moto del ſuo corpo il pianeta, e per ſua circonferenza lo muove. *Epicycle*
EPICICLOIDE, f. f. T. Geom. Curva generata dalla rivoluzione d' un punto della circonf. d' un cerchio, il quale s' avvolge ſu la parte concava, o convefſa d' un altro cerchio. *Epicycloïde*
EPICO, Aggiun. di forta di Poema, e vale *eroico*. *épique*; *Héroïque*
EPICRANIA, f. f. m. Cio che circonda il cranio, *Epicrane*
EPICRITICAMENTE, avv. *peu-à-peu*; *inſenſiblement*
EPICRITICO, add. T. Med. Dicefi di quell' evacuazione, che ſi procura a poco a poco, e di tempo in tempo, *épicritique*
EPICUREO, f. m. *Epicurien*
EPIDEMIA, dimia, f. f. Influenza di mattatria tra le beſtie. *Epidémie*. In Etane, il ſuo ſignific. è generale
EPIDEMICO, add. *épidémique*
EPIDERMIDE, f. f. La parte ſuperiore della cute. *Epiderme*
EPIDIDIMO, f. m. Corpo attaccato ſul dorſo de' teſticoli; per quella membrana, che gli circuopre. *Epididyme*
EPIFANIA, f. f. Voce Gr. Apparizione. Preſſo noi, Giorno feſtivo per l' apparizion della Stella a' Magi. *Epiphanie*
EPIFISI, f. f. Protuberanza cartilaginoſa congiun ad uno offo. *épiphyſe*
EPIFONEMA, f. m. Ornam. Rett. conſiſtente nel trar ſentenza dalle coſe narrate, *Epiphonême*
EPIFONEMATICAMENTE, avv. *en épiphonême*
EPIFORA, f. f. Diſtillazione continua di lagrime, accompagnata da infiammazione, e bruciore. *Epiphore*
EPIGASTRICO, add. Aggiun. d' una ſpezie di vena diſeminata ne' muſcoli dell' epigaſtrio, *épigaſtrique*
EPIGASTRIO, f. m. Uno degli ipocondrj. *Epigaſtre*
EPIGLOTTA, ttide, f. f. o Ugola. Membrano cartilaginoſa ſituata nel principio dell' apertura dell' afpcrarteria. *Epiglotte*; *luette*
EPIGRAFE, f. f. Inſcrizione, titolo, o ſentenze. *Epigraphe*
EPIGRAMMA, f. m. Spezie di poeſia. *Epigramme* § Per Inſcrizione. V.
EPIGRAMMATARIO, tiſta, f. m. *Epigrammatiſte*
EPIGRAMMATICO, add. *épigrammatique*
EPIGRAMMATOGRAFA, f. f. Poeſia comica, in cui ſi deſcrivono, o vituperavano le militie, le ſtatue, i coloſſi, e ſim. *Sorte de Poéſie comique*
EPIGRAMMETTO, f. m. *petite épigramme*
EPILESSIA, " Epilenſia, f. f. Sorta di mattatria. *Epilepſie*; *mal caduc*; *haut-mal*
EPILETICO, " Epilentico, add. Che patiſce di Epilefia, *épileptique*
EPILOGARE, v. a. Far epilogo, *réſumer* § Epiſoguer però, lo Franc. vale Cenſurare
EPILOGATO, add. *réſumé*
EPILOGATURA, s. f. Epilogo, mento, m. Breve recapitolazione delle coſe dette, *épilogue*; *concluſion*; *abrégé*; *ſommaire*
EPIMONE, f. f. Fig. Rett. conſiſtente in allungamento di parole, *répétition*
EPINICIO, f. m. Poeſia per vittoria riportata, *chant triomphal*, ou *de victoire*
EPINITTIDE, f. f. Certa puſtula livida, che inquieta viepplù di notte. *Epinyctide*

cher ; disseiner § n. p. ſipiecatſi, ſe détacher, ſe ſéparer

DIVELIMENTO, ſ. m. Il divellere, divertiſſement § Convulſione. V.

DIVELTO, ſ. m. labour, ou terre labourée ; diſfrichè

DIVELTO, add. arraché, deraciné. Parlandoſi di terreno, labouré ; défriché

DIVENIRE, v. n. Diventare, devenir § Accadere, échoir § Arrivare, parvenir

DIVENTARE, v. n. Farſi diverſo da quello, che s'era in prima, cangiando nelle lo ſtanza, o negli accidenti, devenir § v. a. Trasformare, changer ; transformer

DIVENTATO, nato, add. devenu.

DIVERBIO, ſ. m. Dialogo, dialogue

DIVERGENTE, add. divergent

DIVERGENZA, ſ. f. Lo allargarſi, che fanno due linee, ma parallele, nel prolungarſi, divergence

DIVERRE, v. n. Divegliere, e Divellere § Per Staccare, e Scaſſare. V.

DIVERSAMENTE, avv. diverſement § Eccellivamente, exceſſivement : piovere diverſamente, ec. per diſmiſurata, maniera di dire antica, pleuvoir à verſe

DIVERSARE, v. n. Eſſer diverſo, differer

DIVERSIFICAMENTO, ſ. m. Varietà, diſference ; diſſemblance

DIVERSIFICARE, v. a. Differenziare, varier ; diverſifier ; diſtinguer § Eſſer diverſo. V. Diverſare

DIVERSIFICATO, add. diverſifié

DIVERSIFICAZIONE, ſ. f. diſſemblance ; différence ; variété

DIVERSIPICO, V. Diverſo

DIVERSIONE, ſ. f. diverſion

DIVERSITÀ, ſ. f. Differenza, diſtinzione, diverſité ; diſſemblance ; diſparité § Crudeltà, cruauté, inhumanité § Avverſità. V.

DIVERSO, add. Varío, differente, divers ; différent ; diſtinct § Per Strano ; orrible, étrange ; terrible ; cruel

DIVERSORIO, ſ. m. logement ; hôtellerie

DIVERTERE, V. Divertire

DIVERTICOLO, Diverticulo, ſ. m. Digreſſione, échapatoire ; détour ; diſſoude, diverſſion

DIVERTIMENTO, ſ. m. diverſion ; Interruption ; divertiſſement ; récréation. Dar un divertimento, V. Valer

DIVERTIRE, v. a. Rivolgere altrove, divertir ; détourner ; éloigner § Rallegrare, réjouir ; délecter § n. p. ſe délecter, &c. § Per Hoſtilità, ſe retirer ; vire, &c.

DIVERTITO, add. détourné, &c.

DIVESTIRE, v. a. Svellire, dechabiller ; dépouiller ; dévêtir

DIVETTARE, v. a. Scamatar la lana col cemato, battre la laine

DIVETTINO, ſ. m. Chi divetta, batteur de laine

DIVEZZARE, v. n. Svezzare, diſaccoutumer ; déshabituer § n. p. ſe déshabituer § Spoppare, ſevrer

DIVEZZO, add, déſaccoutumé ; déshabitué

DIVIAMENTO, V. Diſtrazione

DIVIARE, v. n. Deviare, déſtourner

DIVIATAMENTE, avv. Speditamente, promptement ; diligemment ; vite

DIVIATO, add. Sollecito, prompt ; rapide ; diligent

DIVIDENDO, ſ. m. T. dell' Arit. Il numero da dividere, le dividende

DIVIDENTE, add. qui diviſe ; ſéparé

DIVIDERE, v. a. Separare, diſtinguere ; diviſer ; ſéparer § Diſtribuire, répartir ; partager entre pluſieurs ; lotir ; diſtribuer § Diſtinguere, diſtinguer. Dividere una quiſtione, faire ceſſer un combat § n. p. ſe diviſer, &c. § Fig. Dividerſi in due facioni, former deux partis

DIVIDITORE, verb. m. trice, ſ. f. diviſeur ; qui diviſe

DIVIETAMENTO, ſ. m. diſcenſe ; prohibition

DIVIETARE, v. a. défendre ; interdire

DIVIETATO, add. défendu.

DIVIETAZIONE, ſ. f. Divieto, m. V. Divietamento ; Avete, o dar divieto, avoir l'exclusion ou, donner l'exclusion à un juge

" DIVIMARE, v. n. Scorre, diſſoudre § Divimarſi, n. p. Liberarſi da'vimini, ſe débarraſſer du vimens des vaches

DIVINALMENTE, Divinamente, avv. divinement § Eccellentemente, excellemment ; parfaitement ; admirablement

DIVINARE, v. a. Indovinare, deviner ; prédire

DIVINATORE, ſ. m. trice, ſ. Indovino, devin ; devineur ; devineresſe ; ma il penultimo diceſi in iſcherzo di colui, che vuol farla da indovino

DIVINAZIONE, ſ. f. add. qui a la vertu de deviner ; qui appartient à l'art de deviner

DIVINAZIONE, ſ. f. mento, m. divination, préſage

DIVINCOLAMENTO, ſ. m. zione, ſ. confuſion

DIVINCOLARE, v. a. torſe ; tourner ; preſſer ſtrettamente § n. p. ſe plier, ſe tordre

DIVINISSIMO. Sup. très-divin, très-admirable

DIVINITÀ, ſ. f. Eſſenza di Dio. Déité ; divinité § Per Teologia, Théologie § Facoltà d'indovinare, la vertu de deviner

DIVINIZARE, v. a. diviniſer ; déifier

DIVINIZZAZIONE, ſ. f. Déification ; apothéoſe

DIVINO, add. divin ; qui eſt ou qui vient de Dieu ; céleſte § Per divino, diviniſer § Fig. excellent, très-excellent

DIVISA, ſ. f. Diviſione, da Dividere, diviſion ; partage § Ordinamento, da Diviſare, maniére, manière ; ordre ; qui § Per Vestimento diviſato, livrée ; deviſe

DIVISAMENTE, avv. ſéparément

DIVISAMENTO, ſ. m. Il diviſare, diſtinction ; diviſion ; ſéparation § Per Diviſa, in ſignif. 2. Aſſiſa. V. § Per Penſiero, penſée ; deſſein

DIVISARE, v. a. Immaginare, ſonger ; imaginer § Deſcrivere, décrire ; repréſenter § Scompartire, diviſer ; diſtribuer § Ordinare, ordonner ; commander § Differenziare, diverſifier ; varier

DIVISATAMENTE, avv. Diſtintamente, avec diſtinction ; avec ordre § Per immaginazione, par conception

DIVISATO, add. Da Diviſare. V. § Contraſtato, déguiſé ; difforme. Ommenti diviſati, diverſifié, varié. Panno diviſato, rayé ; bigarré

DIVISIBILE, add. diviſible

DIVISIBILITÀ, ſ. f. diviſibilité

DIVISIONE, ſ. f. diſſipation ; diviſion ; ſéparation ; partition § Fig. diſſenſion ; déſunion ; brouillerie

DIVISIVO, add. qui diviſe ; ſépare ; partage

DIVISO, Diviſuto, ſo ſi dice in rima, add. diviſé. § Diſcordante. V.

DIVISO, ſ. m. Penſiero, penſée, projet ; ordre

DIVISORE, Dividitore, V.

DIVISORIO, add. qui diviſe, ſépare

DIVIZIA, ſ. f. Dovizia, affluence, grande abondance § Divizie, al pl. richeſſes

DIVIZIOSO, add. Doviziоſo, abondant, riche ; opulent

DIUNVIRI, ſ. m. pl. Magiſtrato di due uomini. Duumvirs

DIVO, ſ. m. Per Divino. Nume. V.

DIVOLGAMENTO, ſ. m. zione, ſ. divulgation ; publication § n. p. divulgation ; publication d'une choſe

DIVOLGARE, v. a. divulguer ; publier

DIVOLGARIZZARE, V. Volgariſtrare

DIVOLGATAMENTE, avv. publiquement

DIVOLGATORE, verb. m. baſtiſſard, trompette

DIVOLGERE, v. a. Aggitare, envelopper ; vanner

DIVOLTO, add. enveloppé, &c.

DIVOLUTO, ta, add. Riesduto. V.

DIVORACITÀ, ſ. f. voracité ; gourmandiſe

DIVORAMENTO, ſ. m. Divorazione, " Divoragione, ianza, ſ. f. gloutonnerie § Per Votagine, ſouffle ; abyme

DIVORAMONTI, ſ. m. Smiſtaſſo, manger de charrettes ferrées. V. Spaccone

DIVORANTE, add. dévorant

DIVORANZA, Divoramento. V.

DIVORARE, v. a. Mangiare con eccesſiva ingordigia, dévorer, manger, bâfrer § Fig. conſumare, conſumer. Divorar cogli occhi ; divorarſi cogli occhi una perſona, dévorer des yeux ; ronger des yeux

DIVORATAMENTE, Divoratamente, add. dévorant

DIVORATO, add. dévoré

DIVORATORE, verb. m. trice, ſ. dévorateur ; qui dévore, avale, conſume tout

DIVORATURA, zione, ſ. f. l'action de dévorer

DIVORZIO, ſ. m. Separazione fra marito e moglie, rupture de mariage ; divorce § In vece di Partenza. V.

DIVTAMENTE, add. d'autorement, pirofoment, relighſement

DIVOTO, add. Devoto. dévot ; pieux § Diſpendente, devant § Affezionato ſpiritualmente, fidèle. § Aggiun. de' luoghi, ec. che ſpirano divozione, ſaint

DIVOZIONCELLA, ſ. f. petite dévotion

DIVOZIONE, ſ. f. e Devotione. Affetto pio, e pronto dato verſo Dio, e verſo le coſe ſacre, dévotion ; vénération ; piété. Con divozione, dévotement § Per T. di commentatori, dévouement ; dévotion § Per ſuperſtizione. V.

DIURETICO, add. Che ha facoltà di muovere l'urina, diurétique

DIURNO, add. Del dì, diurne § f. m. Libro contenente le ore canoniche, diurnal

DIUTURNAMENTE, avv. long-temps

DIUTURNITÀ, tade, tate, ſ. f. longue durée ; longueur de temps

DIUTURNO, add. long, de longue durée ; qui dure long-temps

DIVULGARE, to. V. Divolgare, ec.

DIVULSO, add. Da divellere, arraché

DIZIONARIO, ſ. m. Libro contenente parole, e materie diſpoſte ſillabetico, Dictionnaire ; vocabulaire ; lexique

DIZIONE, ſ. f. Minima parte ſignificativa del favellare, mot ; parole, diction § Giuriſdizione, diverſi, étendue de juriſdiction

DO, ſ. f. T. di Mus. Monoſillabo cui gl' italiani ſoſtituiſcono la nota ut, Do

DOAGIO, V. Dugio

DOANA, V. Dogana

DOBBLA, e Dobla. Doppia. V.

DOBBLACCIA, ſ. f. Voce ſchera. une grosse, ou une mauvaiſe pistole

DOBBLONE, e Doblone, ſ. m. doublon ; pistole

DOBBRA, V. Dobbia

DOBLETTO, e Dobretto, ſ. m. Spezie di tela di Francia. Buſin de fil & coton

DOCCIA, ſ. f. Doccio, m. Cesso cavaletto, conduit ; tuyau ; canal ; chéneau § Sorta di medicamento liquido, douche § Docce. Dieonſi alcuni ſtrumenti, o ſpezie di ſcapelli, guage

DOCCIARE, v. n. Verſare, couler ; verſer § v. a. T. de' Med. Dar la doccia, donner DOCCIATO, add. donné

DOCCIATURA, ſ. f. douche ; imbrocation

DOCCIONE, ſ. m. Sorta di ſtrum. conduit ; tuyau. Doccione da ceſſo, chauſſe ; tuyau

DOCILE, add. Atto ad apprendere gl' insegnamenti, *docile*; *difficilmente*
DOCILITÀ, tade, tate, f. f. *docilité*; *facilité*
DOCIMASTICA, f. f. Quell' affaggio che fi fa delle mine per fapere la capacità de' loro metalli. *Docimaſie*; *docimaſtique*
DOCUMENTO, f. m. *enſeignement*; *inſtruction*; *document*
DODECAEDRO, f. m. Figur. Geom. formata d'un folido rotondo, la cui fuperf. mofira 12. pentagoni regoli. *Dodécaèdre*
DODECAGONO, f. m. Figura circoſcritta da 12. lati. *Dodécagone*
DODECIMO, Dodiceſimo. Nome num. *douzième*
DODICI, Nome, num. *douze*; *douzaine*
DODICINA, V. Dozzina
DODRANTE, f. m. Sorta di miſura, *neuf onces*; *neuf pouces*; *les trois quarts*
DOGA, f. f. Una di quelle ſtrifce di legno, di che fi compone il corpo della botte, e ſimili, *douve* ò Lifta, fregio a foggia di doga, *rale*
DOGALE, f. f. *ſorte d'habillement qui n'eſt plus en uſage*
DOGAMENTO, f. m. *l'action de s'accommoder des douves*
DOGANA, f. f. Luogo dove ſi ſcaricano le mercanzie, per gabellarle. *Douane* ò La gabella iſteſſa, *douane*; *droit*
DOGANIERE, f. m. Miniſtro della dogana. *Douanier*
DOGARE, v. a. *mettre*, *ou raccommoder les douves* ò Per Cignere, V.
DOGE, Doglo, f. m. Titolo di Principato. *Doge* ò Capitano d'eſercito, Duce, *Capitaine*
DOGLIA, f. f. Affizione, *douleur*; *chagrin*; *peine* ò Doglie. I dolori del parto, *travail d'enfant*. Pigliarſi una doglia, *être attrint de douleur*
DOGLIANZA, f. f. Rammarico, *ſplrémiade*; *lamentation*; *gémiſſement*. Dogliarſi, *s'écrire*
DOGLIENTE, Dogliente. Dogliereſla. V. Dolente. Dogliarſi. Dogliuzza
DOGLIETTO, f. m. *petit tonneau*
DOGLIO, f. m. Vaſo di legno fatto a guiſa di bariglione, *tonneau*
DOGLIOSAMENTE, avv. *douloureuſement*; *pitoyablement*
DOGLIOSO, add. Addolorato, *triſte*; *affligé*; *chagrin* ò Per aggiun. di cosa, che cagioni dolore, *douloureux*
DOGLIUZZA, f. f. Per lopià s'intende de' premiti del parto, *les avant-coureux de l'accouchement*
DOGMA, f. m. Inſegnamento, Maſſima di Religione, principio di ſcienza. *Dogme*
DOGMATICAMENTE, avv. *dogmatiquement*
DOGMATICO, add. *dogmatique*
DOGMATIZZARE, V. Domatizzare
DOH, *Oh*, Eſclam. di garrimento, o cordoglio, *eh*
DOLCE, f. m. Il ſangue del porco raccolto inſieme, *ſang de porc* ò Dolcezza. V. ò Dolci. Confetti, *dragées*
DOLCE, add. Sapor temperato, ſoave, e grato al gufto, *doux* ò Fig. Placevole, *agréable*; *charmant*. Uom dolce; dolce di ſale, *commode*; *plein*; *traitable*; *douceureux*; *fal*; *niais*. Legno, terra, tempera dolce, *bois doux*; *terre légère*; *trempe douce*. Partirſi, laſciar a bocca dolce, ec. V. Bocca
DOLCE, avv. Dolcemente, *doucement*. Chi non fa come dolce ella ſuſpira, e come dolce parla, e dolce ride
DOLCE DOLCE, avv. *agréablement*; *infenſiblement*; *peu à peu*
DOLCEFRIZZANTE, add. *qui a un doux piquant*
DOLCEMENTE, avv. Affettnoſamente, *doucement*; *affectueuſement* ò Soavemente, *ſuavement*; *agréablement* ò Semplicemente, *ſottement*; *par ſimplicité*
DOLCEZZA, Dolcitudine, f. f. Dolciore, m. Il ſapore delle coſe dolci, *douceur* ò Guſto, diletto, contento, *agrément*; *ſatisfaction*; *plaiſir* ò Soavità d'armonia, *mélodie* ò *ſuavité*, *charme* ò Semplicità di mente, *fatuité*; *ſottiſe*; *niaiſerie*
DOLCIA, f. f. Sangue di porco, *ſang de porc*
DOLCIAMARO, add. *doux & amer*
DOLCIATO, add. Ripieno di dolcezza, *doux*; *agréable*
DOLCICANORO, add. Che canta dolcemente, *mélodieux*
DOLCIFICARE, v. a. *adoucir*; *adoucir*; *apaiſer*
DOLCIFICATO, add. *adouciſſé*, &c.
DOLCIFICAZIONE, f. f. *l'action de adoucir*
DOLCIGNA, f. f. Agglun. d'acqua dolce meſcolata coll'acqua del mare, *Dunein*
DOLCIGNO, add. Che ha del dolce, *douceâtre*
DOLCIONE, Agglun. di poco fenno, *fat*; *fot*
DOLCIUME, f. m. *chofe douce*; *en douceâtre*
DOLCO, vale Dolce. Temperato, dicendo ſi della ſtagione, e del tempo, *doux*; *calme*; *tranquille* ò Soave, *ſuave*; *facile*; *tendre*
DOLENTE, add. *dolent*; *triſte*; *plaintif*. Dolente de' ſuoi peccati, *contrit* ò Per Meſchino, *malheureux* ò *miſerable* ò Peſſimo, *diſtrait*; *imbécant* ò per Dappoco, e Sbigottito. V.
DOLENTEMENTE, avv. *dolemment*
DOLERE, v. n. Sentir, o provar dolore, *ſentir de la douleur*; *ſouffrir*. Dolerſi per Lamentarſi, *ſe plaindre*; *regretter*; *ſe plaindre* ò Affligerſi, *avoir du déplaiſir*; *être fâché*; *s'affliger de quelque choſe* ò Aver compaſſione, *avoir pitié*. Prov. Langue ogni uom dica, quando il capo duole, *quand on a mal à la tête, le reſte du corps s'en reſſent*. Tu mi tocchi dove mi duole, *vous avez touché la groſſe corde*
DOLORARE, v. n. *être attrint de douleur*
DOLORATO, add. Per Addolorato. V. ò f. m. Dolore. V.
DOLORAZIONE, f. f. Pena, paſſione, *douleur*; *affliction*; *tourment*; *ſupplice*
DOLORE, f. m. Senſazione ſpiacente del corpo, *douleur*; *mal* ò Si trasferiſce anche all'animo, *douleur*; *triſteſſe*; *déſolation*; *regret*; *repentir*; *déſolé*. Dolore de' peccati; dolori del parto, *répentance*; *mal d'enfant*
DOLORETTO, f. m. *petite douleur*
DOLORIFICO, Doloriffero, add. Che reca dolore, *douloureux*
DOLOROSAMENTE, avv. *douloureuſement*; *triſtement*; *ſenſiblement*
DOLOROSETTO, add. *un peu affligé*; *chagrinè* ò Per ſcile, *fâcheux*
DOLOROSO, add. Dolente, che duole, apporta dolore, *douloureux*; *cuiſant*; *dolent*; *triſte* ò Patiendoſi di uomini, *affligé*; *ſenſible*; *déſolé*. Uom doloroſo, tal volta per Malvagio, *ſcélérat*; *vaurien* ò Per Sventurato, *malheureux* ò Per Poco cattiva, *mauvais*
DOLOSAMENTE, avv. Con frode, *avec fraude*; *artificieuſement*; *trompeuſement*
DOLOSITÀ, tade, f. f. Affr. di doloſo. Inganno. *Tromperie*; *fraude*
DOLOSO, add. Fraudolente, *trompeur*; *fourbe*
DOLUTO, Dolto, add. Lamentato, *plaint*
DOMABILE, add. Domevole, *domptable*
DOMANDARE, e deriv. V. Dimandare, ec.
DOMANDASSERA, e Domane da ſera. V. Dimandaſera
DOMANE, V. Dimane, *demain*, Prov. Andare, o mandar d'oggi-in domane, *remettre de demain à demain* ò Ironic. Domani per Non mai, *le demain des priſonniers*
DOMANI, Doman l'altro, V. Domane, Diman l'altro
DOMANIALE, add. Appartenente al Regio patrimonio, *domanial*
DOMARE, v. a. Ridurre manſueto, ed è proprio delle beſtie, *dompter*; *dreſſer*; *aſſuettir* ò Trasferito all'uomo, *dompter*; *dreſſer*, *aſſuettir* ò Trasferito all'uomo, *dompter*; *ſoumettre* ò Saggiogare. V.
DOMASCHINO, V. Domaſchino
DOMATIZZARE, v. a. Dare dogmi, *dogmatiſer*; *inſtruire*
DOMATO, e per ſinc. Domo, add. *dompté*, &c. ò Rappaciato a panni, o ſimili, *aſſé*
DOMATORE, verb. m. trice, f. *dompteur*; *trice qui dompte*
DOMATTINA, *demain au matin*
DOMENEDDIO, V. Dio
DOMENICA, f. f. Giorno del Signore. *Dimanche*
DOMENICALE, add. Del Signore, del Paſcone. *dominical* ò Per Abito ſimil di delle feſte, *l'habit du Dimanche*
DOMENICANO, f. Dell'ordine di S. Domenico, *Dominicain*; *Prêcheur*; *Jacobin*
DOMESTICAMENTE, avv. Familiarmente, *domeſtiquement*
DOMESTICARE, e deriv. V. Dimeſticare, ec.
DOMESTICO, ca, add. V. Dimeſtico
DOMICILIO, f. m. Albergo, *demeure*; *habitation*; *maiſon*
DOMILIA, o Domila, Domilia. V.
DOMINANTE, add. *dominant*
DOMIMARE, v. a. Signoreggiare, *dominer*; *maîtriſer*; *gouverner*; *commander*; *régner* ò Sopralzare, ec. *être élevé au deſſus*; *être éminent*
DOMINATO, add. *maîtriſé*, &c.
DOMINATORE, verb. m. trice, f. *dominateur*; *dominante*
DOMINAZIONE, f. f. Imperio, *domination* ò *gouvernement ſouverain*; *puiſſance*; *empire* ò Altre volte, Titolo di onore. *Maieſté*; *Monſeigneur*; *vous* ò Uno degli ordini della gerarchia celeſte. *Domination*
DOMINE, f. m. Voce Lat. e vale Signore, *Seigneur* ò Per Padre, un Padre. *Prêtre* ò Qualche volta è particella ſmprecativa, ammirar dubit. Congiunta colla Che, è garrit. e colla Che avanti, è interrog. Domine che ti mi ferai? E che domine potrete egli fare? *ce que pourroit faire?* &c.
DOMINEDDIO, V. Domeneddio
DOMINICALE, add. Domenicale ò Per T. di liturgia, *dominical*. L'Oration dominicale, *l'Oraiſon dominicale*
DOMINIO, e Domino per la rima, f. m. *domination*; *pouvoir*; *empire*; *goſſeſſion*; *propriété*
DOMITO, V. Domato
DOMMASCHINO, add. *de Damas* ò Fig. Diſcordanze dommaſchine, *grand*, *gros ſolcèſme*; *farce groſſière*. Dommaſchina, ragium. di roſa bianca, *roſe de Damas*
DOMMASCO, ſ. m. Drappo di ſeta, a fiori, *damas*
DOMMA, V. Dogma
DOMO, V. Domato
DON, per Donde. V Donde ò Per Donno. V.
DONABELLO, f. m. Piccolo libretto, d' introduzione alla Gramm. Lat. *Grammaire*
DONAGIONE, mente. V. Donazione. Dono
DONANTE, add. m. e f. *donneur*; *donatrice*
DONARE, v. a. Far regalo, *donner* ò in

vece di Dare. V. § Darsi, n. p. *se donner* § Per Applicarsi, *s'adonner*; *s'occuper*

DONARE, f. m. V. Dono

DONATARIO, f. m. Colui, al quale è fatta una donazione. *Donataire*

DONATISTA, f. m. Eretico seguace di Donato. *Donatiste*

DONATIVO, f. m. V. Dono § Comunem. Quell' offerta di danari fatta talvolta da' fuddili al loro Principe, *don gratuit.*

DONATO, add. *donné*, &c.

DONATORE, f. m. trice, f. *donateur*; *donneur*; *donatrice*; *donneuse* § Donatore, per Datore, *qui donne*, *vanse*

DONAZIONE, ** Donatura, f. f. *donation* Donazione reciproca, *don mutuel*

DONDE, Avv. loc. Di qual luogo, *d'où* § In fignif. di Che; Per lo quale, *de quoi*, *pourquoi*; *dont*

DONDECHÈ, Posto avv. *de quelque endroit*; *de quelque part qui que ce soit*

DONDOLARE, v. a. Scuotere in qua, e in là la cofa fofpefa, *brandiller*; *branler* § n. p. Muoverfi in qua, e in là ciondolando, *fe dodiner ou dandiner*; e fenza la particella *si*, *branler le corps* § Dondolarfi, e dondolarfela, *perdre le temps* § Dondolare la Mattea, vale parlar difordinatamente, *faire des coq-à-l'âne*

DONDOLO, f. m. o Pendolo V. § * Volete il dondolo, *aimer la balançoire*

DONDOLONA, f. f. *grosse donbon*; *grosse gatuit*

DONDOLONE, f. m. *dandin*. A dondolone, *avec*, *en boule*; *pendant*

** DONDUNQUE, avv. *de quelque*, *ou de telle part que ce soit*

DONNA, f. f. Più propriam. La femmina che ha avuto marito, *femme*. Donna di parto, *accouchée*. Donna da partito. V. Meretrice § Per Madre. *Mère*. Donna del corpo, Matrice. V. § Governatrice, e Maeftra. V. § Donna di alcun Miftero. *Religieuse*. Donna di, o da camera, *femme ou fille de chambre* § Moglie, *femme*; *épouse* § Signora, e Padrona. *Maîtresse*. Nofira Donna. *Notre Dame*; *la Sainte Vierge*

DONNACCIA, f. f. Donna fudicia, *hallebrda*; *gouge*

DONNAJO, e Donnajolo, f. m. Chi volentieri pratica colle donne, *damfret*

DONNEARE, v. n. V. Amoreggiare § Per Converfar colle donne, *faire la cour aux Dames* § Fare all'amore la donna coll' uomo, *faire l'amour* § Scherzare. V.

DONNEGGIARE, v. n. Signoreggiare, *faire la maîtresse*; *regenter*

DONNESCAMENTE, avv. *en femme* § Per Singolarmente. V.

DONNESCO, add. *de femme*

DONNETTA, f. f. Per lo più in fenfo difonefto, *péronnelle*

DONNICCIUOLA, f. f. *femmelette*; *caillebotte*

DONNICINA, e Donnina, f. f. *petite femme*

DONNO, Maffe. di donna, in fignif. di Signore, *maître*; *Seigneur*

DONNO, add. Gentile. Buono. V. § Titolo di Principi, e di Monachi, oggi per troncamento Don. *Don*

DONNOLA, ietta, f. f. Animaletto falvatico di color rofficcio, con mufo allungato. *Belette*; *petite Belette*

DONNONE, f. m. *une grosse femme*

DONNUCCIA, f. f. *femmelette*; *caillette*

DONO, f. m. Ogni anche Donativo, *don*; *présent*; *libéralité*; *bienfait*. Dono di natura, *don naturel*; *talent*. Oggi Donata plur. quegli arnefi, che fi danno alla Sposa, quando va alla cafa del marito, detti da' Scnefi Donamenta, *trouseau* § In dono, vale Gratuitamente, a ufo, *gratis*; *pour rien*; *en vain*

DONORA, V. Dono

DONUZZO, uzolo, Dim. *petit présent*; *gratification*

DONZELLA, f. f. Femmina, Vergine, d' età da marito, *pucelle*; *fille à marier*; e talvolta, *Demoiselle* § Per Damigella, *fille de chambre*

DONZELLETTA, Ilina, f. f. *jeune demoiselle*; *jeune fille*. Ufcir di donzellina, prov. *être fous maître*; *n'être plus sous la férule*. V. G'Anata

DONZELLO, f. m. Appo gl'antichi, certo giovane nobile, *damoiseau*, *damoiseau* § Famigliare, fervo, *valet*; *domestique*. Donzelli, alcuni fervenți de' Magiftrati, *huissiers* § Per Birro. V.

DONZELLONE, f. m. *fainéant*; *paresseux*

DOPO, Prep. *après*; *ensuite* § Avv. *derrière*; *après*

DOPPIA, avv. *après que*; *depuis que*

DOPPIA, f. f. o Dobla. Sorta di moneta d'oro, *pistole* § Striffia doppia alle veli lunghe da donna, *renfort*; *bord*; *falbalà*

DOPPIAMENTE, avv. A doppio, *doublement* § Fintamente, *mallettensement*

DOPPIARE, v. a. Addoppiare, *doubler*; *redoubler* § Crefcere, e multiplicare, indeterminatamente, att. e ndut. *augmenter*; *multiplier*

DOPPIATURA, f. f. *duplicature*; *redoublement*

DOPPIERE, o Doppiero, f. m. In Tofcana, torchio, o torcia di cera, *torche*; *flambeau*; ma in più luoghi d' Ital. Candelliera. V.

DOPPIERUZZO, f. m. *petite torche*; *petit flambeau*

DOPPIEZZA, f. f. *diffimulation*; *duplicité*

DOPPIO, f. m. Due volte tanto, *le double*; *une fois autant* § Il fuono di due, o più ftrumenti, e che fuonino infieme, *carillon*; *double carillon*. Doppio de' mortì, *glas* § In T. di Muf. Il doppio, *le double d'un air*

DOPPIO, add. Due volte tanto, *double*; *une fois autant* § Simulato, *diffimulé*, *cautelenx* § Bifome, *qui a deux formes* § Doppia. Donna piegna, *enceinte*; *grosse*; ancora, *Femme grosse de deux enfans*

A DOPPIO, Il doppio, al doppio, *doublement*; *au double* § Per Fintamente V.

DOPPIONE, f. m. V. Dobblone, *doublon*

DORAMENTO, f. m. *dorure*

DORARE, v. a. *dorer*; *donner un vernis d'or*

DORATO, add. *doré* § Fig. *jaune doré*; *de la couleur de l'or*; *orné*; *enjolivé* § Aggiun. di cavallo di color bajo de' cavalli, o mull, *bai doré*

DORATORE, f. m. *doreur*

DORATURA, f. f. *dorure* § Per Abbellimento. V.

DORÉ, Aggiun. di colore; *jaune doré*; *couleur d'orange*, *ou d'or*

DORERÍA, f. f. *boiffelle d'or*

DORICISMO, f. m. Il far dorico, *manière dorique*

DORICNIO, f. m. Pianta leguminofa. *Dorycnium*

DORICO, Aggiun. d'uno degli Ordini dell' Architet. *dorique*

DORIO, add. m. Aggiun. d'uno de' modi della Muf. ant. e d'un dialetto della Grecia, *dorien*

DORIZZARE, v. a. Stare ful dorico, *travailler dans le goût dorique*

DORMALFUOCO, f. m. Sciopcione, *dormeur*; *paresseux*

DORMENTE, add. *qui dort*

DORMENTORIO, o Dormentoro, f. m. Luogo ne' Conventi dove fi dorme, *dortoir*

DORMI, Dormiglione. V.

DORMICCHIARE, Dormigliare, v. n. Leggiermente dormire, *sommeiller*

DORMIENTE, add. *dormant*

DORMIENTI, f. m. pl. T. Mar. Due cupi, o due branche fempre fiffe d'alcune corde, che fanno forcuta la manovra.

DORMIGLIONE, gliofo, f. m. Che dorme affai, *dormeur*; *endormeur*

DORMIRE, v. n. Pigliar fonno, *dormir*. Andarfi dormire, *se coucher* § Per Gnillire. Pofare, *se tenir tranquille*; *reposer*. Dormire un fonno, *dormir un bon sommeil*. Dormir tutti i fuoi fonni, fig. *prendre toutes les aises*. Dormir cogli occhi altrui, *se reposer sur les autres*. Dormir al fuoco, e dormir colla fante, *vivre sans souci*. Dormire a chius'occhi, fig. *dormir sur* & *tranquille*. Fortuna, e dormi, *fortune, quand-on peut heureuse*, *tout réussit*, *sans qu'on fe donne beaucoup de mouvemens*. In prov. Chi dorme non piglia pefce; chi vuol far, non dorma, *qui dort ne prend rien*; *qui a affaire*, *ne doit pas perdre du temps*. Dormire col capo, o Tenere il capo fra due guanciali, *dormir*; *vivre tranquille*, f. m. Sonno. *Sommeil*. *Un quart d'ora fopra fen l'eanza gli avea promeffa lei ne' foul dormirl*

DORMITANTE, add. d'ogni g. Che legermente dorme, dormicchia. *Qui sommeille*

DORMITURA, f. f. Dormizione, *sommeil*; *le temps de dormir*

DORMIZIONE, f. m. Dormigliono § Spenderato, trafcurato, *negligent*; *sans soin*; *paresseux*

DORMITORIO, o Dormitoro. V. Dormentorio

DORMITRICE, f. f. *dormeuse*; *qui aime à dormir*

DORMIZIONE, f. f. *le dormir*; *le sepos de dormir*

DORONICO, f. m. Sorta di radica prodotta da una fpezie di pianta dello ftefso nome. *Doronic*; *doronice*

DORSALE, add. *dorsal*; *qui appartient au dos*

DORSO. V. Dofso

DOSE, e Dofa, f. f. Quantità determinata di droghe; ma per lo più di rimedj, *dofe*

DOSSAJE, f. m. *Amont d'un dard*

DOSSI, f. m. pl. Le pelli della fchiena del vajo, *petit gris*; *vair*

DOSSIERE, ra, f. m. *couverture de lit*; *dossier*

DOSSO, f. m. Tutta la parte poftetior (2) capo, dal collo fino a' fianchi, *dos*. Far dofso di buffone, *chercher son avantage* & *laisser dire qui veut*. Dar il dofso a *tourner le dos*; *les épaules*. Fig. Levarfi, o toglierfi di dofso checchefia, *se délivrer*; *se défaire de quelqu'un* § In dofso; co' verbi Caccíarfi, metterfi, *poster fur son dos*, e talora anche, *s'habiller*; *se mettre dessus*

DOTA, V. Dote

DOTALE, add. Appartenente a dote, *dotal*

DOTARE, v. a. Dar la dote, *doter*; *remplir* § Privilegiare fpezialmente, ed a proprio di Dio, e della natura, *douer*; *avantager*; *favoriser*; *orner*; *pourvoir*

DOTATO, add. *doté*; *doué*; *favorisé*, &c.

DOTATORE, verb. m. qui *dote*; *qui constitue une dot*

DOTAZIONE, f. f. *constitution*; *assignation de dot*

DOTE, e Dota, f. f. Quella che dà la moglie al marito, *dot*. Dar la dote, *doter*

per § Prerogativa, e pregio d'animo, *don de la nature, talent*

DOTONE, f. m. *gouffe dot*

DOTTA. Coll'O stretto. Ora, *heure* § Occasione opportuna, *le temps propre*. Rimettere le dotte, *reporter le temps perdu*

" DOTTA, " Dottanza. Coll'O largo, f. f. da Dottare. Timore, *doute; crainte; soupçon*

DOTTAMENTE, avv. *doctement; savamment*

" DOTTANTE, add. Timoroso, *timide; craintif*

" DOTIARE, v. n. è n. p. Temere, *craindre; soupçonner*

DOTTATO, f. m. *Salvini*. Sotta di fico. *Sorte de figue*

DOTTO, add. *savant; docte*

DOTTORACCIO, f. m. *mauvais Docteur*

DOTTORALE, add. *docteral*

DOTTORARE, v.a. Annoverar uno nel numero de' Dottori, *donner le bonnet de Docteur, on doctorat* § p. p. Fatto Dottore, *passer Docteur*; *prendre le bonnet de Docteur*

DOTTORATO, f. m. Grado, e dignità del Dottore, *doctorat* § Add. Da Dottorare, *qui a été reçu docteur*

DOTTORE, f. m. Che è stato onorato delle insegne del Dottorato, *docteur* § Maestro, o chiunque insegna, *maître; professeur* § Dottor de' miei divali, modo basso, *docteurs ignorans* § Sorta d'uccello, chiamato in alcuni luoghi d'Italia Quattr'occhi. *Garot; canard aux yeux d'or*

DOTTORELLO, retto, f. m. Detto per dispregio, *docteurs à simple tonsure*. Far il dottorello, *faire le compagnon*

DOTTORESSA, Femm. di Dottore, *une femme savante*. Per lo più si dice per dispregio, *la femme Docteur*

DOTTOREVOLE, add. *qui est, ou qui veut paroître savant*

DOTTORINO. V. Dottorello. Sapintello

DOTTORIO, f. m. Voce furbesca, che è dotto, e che insegna, *docteur; docte*

DOTTORONE, f. m. *un grand Docteur*

DOTTRINA, " Dottoria, f. f. Scienza, *doctrine; science; connoissance* § Il libretto, dove sono dichiarati i principali articoli, e misteri della nostra Cristiana Religione. *Catechisme*

DOTTRINAIE, add. *doctrinal*

DOTTRINALMENTE, avv. *Savamment; avec érudition*

DOTTRINAMENTO, f. m. *enseignement; instruction*

DOTTRINARE, fo. V. Addottrinare, ec.

DOTTRINATORE, verb. m. *Maître, Precepteur; Instituteur*

DOVE, avv. Locale. in quel, o in qual luogo, o in dove, pure avv. Quando, dachè, caso che, purchè, *en cas que; pourvu que* § Per Di dove, donde, *d'où* § Particella avve f. Per lo contrario, all' incontro, *tandis que; puisque, au contraire* § Talora è Particella relat. Quando allorachè, in luogo che, *lorsque, là où; quand, au lieu de* § In forza di fust. val Luogo, *Endroit; le lieu*

DOVECHÈ, e Dove chè, e Dove che fia. Posto ave. in qualunque luogo, *en quel que lieu, en quelque part que ce soit* § Per Dove, o§ Per Laddove, quando, *tandis que*, &c. V. Laddove § Per Quantunque. *quoique*

DOVENTARE. V. Diventare

DOVENTS. *qui doit*

DOVERE, e Dovere, v. n. Bisognare, *devoir; être nécessaire; falloir* § Esser conveniente. *Être convenable* § Esser obbligato, *devoir* § Esser debitore. *Devoir, être débiteur*. Potere, esser possibile, *pouvoir*: molte novelle e dovee dar principio a questa giornata § Sull. m. il giusto. *Le devoir; ce qui est juste, convenable* § Debito, *devoir; obligation*. Aver il suo dovere, *avoir fon compte, ju pait*

DOVEROSO, add. *dû; juste; du devoir*

DOVIZIA, f. f. Ricchezza, *abondance; richesse* § A dovizia. V. Dovizioſamente

DOVIZIOSAMENTE, avv. *abondamment; copieusement*

DOVIZIOSO, add. Abbondevole, *abondant; riche; copieux*

DOVUNQUE, " Dovunche, avv. loc. *en quelque lieu que ce ſoit*

DOVUTAMENTE, avv. Debitamente

DOVUTO, f. m. o Debito. V.

DOVUTO, add. *dû; convenable; juſte*

DOZZI, Voce ant. Per Dodici. V.

DOZZINA, f. f. *douzaine; douze* § Mettersi, o mettere, o ſtare in dozzina, *ſe mêler ſe fourrer par tout*. Tener, ſtare a dozzina, *tenir; être en penſion* § Da dozzina, e di dozzina, vl Dozzinale. V.

DOZZINALE, add. Da dozzina, *commun; de peu de valeur; vulgaire*

DOZZINALMENTE, avv. *communément; vulgairement; médiocrement*

DOZZINANTE, f. m. *Dragonnade*

DRABA, f. f. Sorta di Crefcione orientale. *Draue ou Draba* § E ſorta di Lepidio. V.

DRACONITE, f. f. Certa pietra preziosa. *Draconite*

DRACONZIO, e Serpentaria, Dragontea. V.

DRAGA, f. f. *la femelle d'un Dragon*

DRAGANTE, f. m. Lagrima, che ſtilla da una radice d'una pianta ſpinoſa del medeſimo nome, la quale ſi condenſa in gomma, *la gomme d'adragant*

DRAGARE, v. a. Nettare colla draga il fondo d'un fiume, *curer, Draguer*

DRAGATA, f. f. *coup donné avec un dragon*

DRAGHETTO, f. m. Piccol Drago, *petit Dragon* § Fig. Battifuoco dell'archibuſo, più moderno. Cane, *Mâtin*

DRAGHINASSA, f. f. Nome attribuito in iſchezo alla ſpada, *épée à giberne*

" DRAGOMANNO. V. Turcimanno

DRAGONATO, add. T. del Blaſ. *dragonné*

DRAGONCELLO, f. m. *petit Dragon*

DRAGONE, Drago, Drago, f. m. Sorta d' animal favoloſo. *Dragon*. Dragone marino, ſorta di peſce. *Dragon de mer; ſorte d'un* Dragone Scheletro, o ſia Collezione, *le Dragon* § Specie di procella, o buraſca, *dragon d'eau*

DRAGONITE, Draconite. V.

DRAGONTEA, f. f. Serpentaria, erba medic. *Serpentine; la grande ſerpentaire*

DRAGUMENA, f. f. *ſorte de bête ſauvage dont on ne connoît que le nom*

DRAMMA, f. f. Peſo, che è l'ottava parte dell'oncia; e ſorta di moneta antica preſſo de' Greci. *Dramme* § Per Minima particella, *la moindre choſe; un petit peu, un rien* § f. m. Sorta di componimento. *Drame*

DRAMMATICAMENTE, avv. *en façon de drame*

DRAMMATICO, add. *dramatique*

DRANETTO, f. m. Specie di rete in uſo nella Normandia. *Dranet*

DRAPPARIA, V. Drapperia

DRAPPELLA, f. f. *la poine d'une lance*

DRAPPELLARE, v. n. *remuer les draperies, les étendarts*

DRAPPELLETTO, f. m. *petite bande, ou troupe de perſonnes*

DRAPPELLO, f. m. Certa moltitudine d'uomini, *troupe de ſoldats ſous un même drapeau* § Una brigata di perſone, *troupe; bande; compagnie* § Inſegna, *drapeau; étendart* § Brano di panno, *lambeau*

DRAPPELLONE, f. m. Pezzi di drappo pendenti intorno al cielo del baldacchino, *pente*

DRAPPERÌA, f. f. Quantità di drappi di ſeta, *étoffes de ſoie; draperie* § Drapperia, e Draperia. Manifatture, e quantità di panni lani. *draperie*

DRAPPICELLO, f. m. *étoffe légère de ſoie*

DRAPPIERE, f. m. *Fabriquant, & Marchand d'étoffes en ſoie*

DRAPPO, f. m. Oggi Tela di ſeta pura, *drap ou étoffe de ſoie* § Paño. V. § Veſtimento, o panno in univerſale, *habit; vêtement*. Drappo d'oro, *drap d'or; étoffe en or* § Drappo d'Afrìa, Certa ſpecie di taffetà di ermeſino nero, *ſoſpre de noir*

DREGA, f. f. Rete in uſo ſulle coſte del Oceano. *Drege*

DRENTO, V. Dentro

DRETO, e Drieto. V. Dietro

DRIZZARSI. V. Dirizzarſi, dirizzarſi

DRIADA, f. f. Ninfa de' boſchi. *Dryade*

" DRINGOLARE, v. a. V. Tentennare, ec.

DRITTAMENTE, Dirittezza, Ditto, Drittura, V. Dirittamente, ec.

DRITTOCORNUTO, add. *qui porte les cornes droites*

DRIZZARE, arſi, ato, V. Dirizzare, ec.

DROGA, f. f. Nome gener. degl'ingredienti medic. e particolarmente degli aromati. *Drogue*

DROGHERÌA, f. f. *Droguerie; quantité de drogues*

DROGHETTO, f. m. Panno con lana, e filo. *Droguet*

DROGHIERE, ra, ro, f. m. Che contratta droghe. *Droguiſte*

DROGMANO, f. m. Interprete d' una nazione. *Drogman*

DROMEDÀRIO, f. m. Specie di cammello. *Dromedaire*

DROPACE, f. m. Medicamento topico lenitivo compoſto di pece, e d'olio. *Dropax*

DROZZA di Cannone, f. f. Coda, o paliera, che ſervono per avvicinare, o per rinculare un pezzo di cannone dal ſuo faſbordo. *Droſſe de canon*

DRUDA, f. f. Donna, che corriſponde attenta a' amore. *Maîtreſſe* § Più comun. Concubina. V.

DRUDERÌA, f. f. *jeux, raiſeſſes, badineries, caioleſſes d'amans*

DRUDO, f. m. Amante, vago, fedele, e ſimili, *amant* § Amante diſonesto, *concubinaire* § Add. Valoroſo, *vaillant; ſentil* § Dedito a far all'amore, *amoureux*

DRUIDO, f. m. Sapiente, Sacerdote preſſo gli antichi Britanni, e i Galli. *Druide*

DU, antic. per Dunque, e Dove. V.

DUAGIO, e Duagio, f. m. Panno provegnente da Duaggio, C. della Fiandra. *Drap de Douai*

DUALE, add. *duel; de deux*

DUALITÀ, f. f. *nation formelle de deux*

DUBBIAMENTE, Dubbiare, Dubbietà, " Dubbievole. V. Dubbioſamente. Dubitare. Dubbiezza. Dubbioſo

DUBBIETTO, f. m. *un petit doute; une petite incertitude*

DUBBIO, Dubio, Dubitamento, e Dubito, f. m. Dubbiezza, Dubbioſità, Dubitanza, Dubitazione, f. Ambiguità, *doute; incertitude; vacillement; ſcrupule; ſcrutin; approbrution*. In dubbio, *en ſuſpens*. Senza dubbio, *immanquablement, ſans doute* § State, eſſere in dubbio, *douter; être dans l'incertitude*

DUBBIOSAMENTE, Dubitativamente. Dubitevolmente, e Dubitoſamente, avv. *douteuſement; avec doute* § Condizionatamente. V.

DUBBICSO, Dubbio, Dubitabile, " Dubitamentofo, Dubitativo, Dubievole, Dubitato, e Dubitofo, *douteux; ambigu; incertain; contestable; perilleux; difficile*.

DUBITANTE, add. *douteux; irresolu; indéterminé*

DUBITANZA, ſ. f. V. Dubbio § Per Timore. V.

DUBITARE, Dubbiare, v. n. Non riſolvere, *douter; hésiter* § Temere, *craindre; soupçonner*

DUBITO, ſ. m. V. Dubbio

DUCA, Duce, Duchetto, ſ. m. Generale *Général; Chef; Gouverneur d'armée* § Guida. V. § Titolo di Principato, *Duc; un petit Duc*

DUCALE, Duchefco, Duchevole, add. *ducal*

DUCATO, ſ. m. Titolo. *Duché* § Moneta d'argento, e d'oro. *Ducat*.

DUCATONE, ſ. m. Sorta di moneta d'argento. *Ducaton*

DUCERE, Menare. V.

DUCHEA, e Ducèa, per Principato. *Duché*

DUCHESSA, ſ. f. Ducheſſina, detto per vezz. Moglie di Duca, o Signora di Duchèa. *Duchesse; une jeune Duchesse* § Guida, *guide; pisorte*.

DUCHINO, ſ. m. Figliuolo di Duca, *fils de Duc; jeune Duc*

DUE, Dui, per la rima, ſ. m. Nome di *nu*mero, *deux; couple*. Di due, *deuaire*. A due a due, *de deux en deux*. State, o restar infra due, *être incertain, en balance, en deux*: tener tra due, *tenir en ſuſpens*

DUECENTO, ſ. m. *deux cents*

DUELLANTE, Duellatore, Duellifta, ſ. m. *Duelliſte*

DUELLARE, v. a. *ſe battre en duel*

DUELLO, ſ. m. Combattimento tra due d'accordo a corpo a corpo, e con armi eguali. *Duel; combat de main; combat ſingulier*

DUEMILA, v. Domila

DUERNO, ſ. m. Ital. di Stamp. *deux feuilles*

DUETANTI, e Due cotanti, *deux fois autant; le double*

DUETTO, ſ. m. Canto a due voci. *Duo*

DUGENCINQUANTA, ſ. f. Nome num. *Deux cents cinquante*

DUGENTO, ſ. m. Nome num. *deux cents*

DUI, V. Due

DUINO, ſ. m. Il punto dei due de'dadi, *double deux*

DULCICANORO, add. Che canta dolcemente, *melodieux*

DULCIFICANTE, add. *adoucissant; calmant*

DULCIFICARE, v. a. *dulcifier; adoucir*

DULCIFICATO, add. *dulcifié*

DULCIFICATORE, verb. m. *adoucissant; calmant*

DULIA, ſ. f. T. Teol. Aggiun. che ſi dà al culto dovuto a' Santi. *Dulie*

DUMILA, " Dumilia, Duomilia, Duomila, Duemilla, ſ. m. *deux mille*

DUMO, ſ. m. Pruno, *épine; buiſſon; ronce*

DUNA, ſ. f. Monticello di rena, *dune*

" DUNCHE, " Dunqua, Dunque, *donc*. V. Adunque

" DUO, V. Due

DUODECIMO, ſ. e add. Num. ordin. *douzième*

DUODENARIO, add. *de douze; le douzième*

DUODENO, ſ. m. Principio degl'inteſtini. *Duodenum*

DUOLO, ſ. m. Pena, *douleur; affliction* § Lamento, Pianto. V.

DUOMILA, e " Duomilla, ec. V. Dumila

DUOMO, ſ. m. *Egliſo Cathédrale*

DUPLICARE, v. a. *doubler; redoubler*

DUPLICATAMENTE. V. Doppiamente

DUPLICATO, part. *Doublé* § ſ. m. Rapporto a lettere miſſive, *duplicata; le double*

DUPLICAZIONE, ſ. f. *duplication; duplicité*

DUPLICITÀ, tade, tate, ſ. f. *duplicité* § Fig. *diſſimulation; mauvaiſe foi*

DUPLICATURA, ſ. f. T. de' Stamp. Ciò che il Compoſ. inavvertentemente raddoppia, *doublon*

DUPLO, ſ. m. *double*

" DURA, verb. f. Da durare. V. Durata, Dimora. State alla dura, *s'opiniâtrer*

DURABILE, add. *durable; stable; ſolide; fixe*

DURABILISSIMO, Sup. *très-durable; éternel*

DURABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *durée*

DURABILMENTE, avv. *toujours; éternellement; à jamais*

DURACINE, add. pl. Diceſi d'alcune frutta, *qui eſt dur; qui a la chair adhérente au pepin, au noyau*: ciriegie; peſche duracine, *bigarreau; damarine*. Fig. Peſche duracine, *vaſes creux par Platon*

DURAMADRE, e " Dura Madre, ſ. f. T. dell'Anat. Nome dell'ellerior meninge, cioè di quella che veſte il cervello. *Dure-mere*

DURAMENTE, avv. Con durezza, *durement; cruellement; âprement* § Difficilmente, *difficilement*

DURANTE, add. Che dura, *durant* § ſ. m. Nome di panno di panno lano luſtrato da una parte. *Calmande*.

DURARE, v. n. Occupare ſpazio di tempo, *durer* § Ballare, perſeverare, *continuer; ſolidifier; ſe conſerver* § Reſiſtere, *réſiſter; tenir; ſouffrir* § Soſtenere, *endurer; ſoutenir* § Arrivare, eſtendeſi, *s'étendre* § Mantenerſi nel ſuo eſſere, *tenir bon*. Prov. Chi la dura la vince, *le temps & la patience, on vient à bout de tout*. Durar fatica per impoverire, *ſe donner beaucoup de peine pour rien*

DURATA, ſ. f. *durée; ſtabilité; conſervation*

DURATIVO, add. Durabile, *durable, ſtable; permanent*

DURATO, add. Da durare. V. § Talora Indurato. Sofferto. V.

DURATURO, add. Da durare, *durable; ſtable; qui doit durer*

DURAZIONE, ſ. f. *durée; continuation; longueur*

DURETTO, add. *duret; durilouſle; un peu dur*

DUREVOLE, lezza, mente. V. Durabile, ec.

DUREZZA, ſ. f. Aſtratto di duro, *dureté; fermeté* § Spezie di tumore. *Dureté; fièvre; dureté de ventre; conſtipation* § Fig. Rigidezza, *auſterité; obſtination; rudeſſe*. Con durezza, *durement*

DURISSIMAMENTE, Sup. Aſprittimamente. Diratiſſimamente. V.

DURITÀ, rate, rizia. V. Durezza

DURO, ſ. m. Durezza, *ce qui eſt dur; robe dure*. Tignar duro, *renconter des obſtacles; des difficultés*

DURO, add. Sodo, *dur; ſolide* § Robuſto, *fort; robuſte* § Crudele, *rude; cruel; inhumain* § Oſtinato, *incorrable; obſtiné; ferme; roide* § Noioſo, *déſagréable; incommode* § Difficile, *difficile* § Superbo, *fier; orgueilleux; intraitable*. Duro, diceſi ad Uomo, che non abbia buona apprenſiva, *dur; qui a la cervelle dure; qui a une mauvaiſe cabeche*. Duro di bocca, o Bocchiduro, Cavallo che non curia il morſo, *fort en bouche; fuse bouche*. Stare alla dura, *être ferme, obſtiné*. Tener duro, Mantenerſi coſtante nel ſuo propoſito, *tenir bon, ferme*: ancora, *faire tout ſon poſſible pour ſoutenir quelque choſe*

DUROTTO, add. *bien dur; aſſez dur*

DUTO, Voce dell'uſo, Dio ti ajuti, *Dieu vous aſſiſte*

DUTTILE, add. Che ſi gulda dove ſi vuole. Diceſi de' metalli, o di altre materie di lavoio arrendevoli, *duſtile; malléable*

DUTTO, ſ. m. Vaſo, o canale de' fluidi nel corpo dell'animale, *canal*

DUTTILITÀ, ſ. f. *duſtilité*

DUUMVIRATO, ſ. m. Signoria di due perſone. *Deuxmvirat*

DUUMVIRI, ſ. m. pl. Nome di alcuni Magiſtrati nella Repubblica Romana. *Deuxmvirs*

E

E, S. f. La quinta lettera dell'Alfab. Ital. e la ſeconda delle vocali. Prendeſi frequentemente in vece dell' i con cui ha molta relazione; onde Diſiderio, Peggiore, ec. per Deſiderio, Peggiore, ec. § E, fent'altro ſegno è nota di congiunzione; e nell'incontro di vocali vi ſi aggiunge il D non il T alla foggia de' Latini § E, coll'accento grave, ſignifica la terza perſona del num. del meno del modo dimoſtrativo del verbo Eſſere. Egli è, *il eſt*

EBANISTA, ſ. m. Chi lavora d'ebano. *Ebéniſte; tabletier*

EBANO, " Ebeno, ſ. m. Albero Indiano, e Affileano. *Ebénier*. Legno d'ebano, *l'ébène; le bois de l'ébénier*

EBBIO, Ebulo, ſ. m. Piutice puzzolente. *Hièble*

EBBREZZA, Ebbriachezza, Ebbrietà, Ebbrezza, Ebrietà, tade, tate, Ebrizza, ſ. f. *yvreſſe; ivreſſe* § Fig. *enthouſiaſme; aveuglement; ivreſſement des paſſions*

EBBRIACO, Ebbrioſo, Ebbro, Ebbioſo. Ebriaco, Ebriato, Ebrio, Ebrioſo, Ebro, add. e ſ. *ivre, ivre comme une loupe; ivrogne; imbibé; ivreſſe; plein de vin; buveur* § Fig. V. Ubbriaco

EBBRIOSISSIMO, Ebbriſſimo, add. Sup. *yvre comme une loupe*

EBDOMADARIO, ſ. m. Chi è deſtinato ogni ſettimana all'inſtituzione Eccleſ. *Hébdomadier; ſemainier* § Add. D'una ſettimana. *Hébdomadaire*

EBERE, v. n. Indeboliſſi, *s'affoiblir; perdre ſa vivacité*

EBETAZIONE, ſ. f. Ottuſità d'intelletto, *Groſſiereté; ignorance*

EBETE, add. Debole, *foible; débile; infirmé; languiſſant*. Parlandoſi di perſona ſolamente V. per Ottuſo, Rozzo. V.

EBOLLIMENTO, ſ. m. zione, *l'ébullition; effervoiſcence*

EBRAICAMENTE. avv. All'uſo degli Ebrei. *D'une maniere Hébraïque*

EBRAICO, Ebreo, add. *Hébraïque*

EBRAISMO, ſ. m. Giudaiſmo. *Hébraiſme*

EBRAIZZARE, v. n. Imitare i riti degli Ebrei. *Suivre la loi des Hébreux*

" EBRIARSI, " Ebbriatore. V. Imbriacarſi, imbriacone

EBRIPESTOSO, add. Feſſevolmente briaco, *réſoni par le vin*

EBURE, Avorio. V.

EBURNEO, Eburno, add. D'avorio, *d'ivoire; blanc comme l'ivoire*

ECATOMBE, Ecatumbe, Sacrificio di cento vittime. *Hécatombe*

ECCEDENTE, add. *exceſſif; immodéré; ſurabondant; ſuperflu*

ECCEDENTEMENTE. V. Eccedivamente

ECCEDENTISSIMAMENTE, avv. Sup. *lors de*

de toute règle, de toute mesure; avec le plus grand excès

ECCEDENTISSIMO, Sup. *très-excessif; trop au-delà de la règle, des bornes*

ECCEDENZA, V. Eccesso

ECCEDERE, v. n. Sopravanzare; uscir del convenevole, *excedere* § Peccare V.

ECCEITÀ, s. f. T. Log. Particolarizzazione, individuazione. V. § T. Chim. Essenza specifica dei composti a quintessenza. V.

ECCELLENTE, add. Che ha eccellenza, *sovranità, excellent; rare; parfait; supérieur* § Titolo di dignità, *excellence*

ECCELLENTEMENTE, Sfumanente, avv. *excellemment; merveilleusement; éminemment; supérieurement; très-excellemment; très-magnifiquement*, &c.

ECCELLENTISSIMO, Super. *très-excellent; très-rare*, &c. § Per Titolo di Principi, Signori grandi, e Dottori. *Excellentissime; très-excellent*

ECCELLENZA, sla, s. f. *excellence; perfection; grandeur; élévation; supériorité inusitée* § Parlando a, o di gran Signori. *Excellence* Per eccellenza, avv. *par excellence; excellement*; a *merveilles*

ECCELLERE, v. a. Voc. Lat. Alzarsi, *exceller; surpasser; s'élever*

ECCELSAMENTE, avv. Altamente, *hautement; souverainement*

ECCELSITUDINE, s. f. Già titolo di Principi. *Altesse; hauteur; excellence*

ECCELSO, add. Alto, *haut; élevé; grand* § Fig. *relevé; eminent; sublime*

ECCENTRICAMENTE, avv. *d'une manière excentrique*

ECCENTRICITÀ, s. f. *excentricité*

ECCENTRICO, add. Che ha diverso centro, *excentrique*

ECCESSIVAMENTE, avv. *excessivement; immodérement*

ECCESSIVO, add. *excessif; immodéré; superflu*

ECCESSO, s. m. Superiorità, *excellence; élévation; ampleur; grandeur* § Sopravanzamento, *excès; Prodalité* § Amplificazione, *accroissement; amplification; exagération*. Eccesso di mente, V. Effetto di Mistatto. *excès; crime; faute énorme*. Dare in eccessi, *se faire des extravagances; dire des impertinences*

ECCETERA. Nota d' abbreviatura, *& le reste*

ECCETTARE, to. V. Eccettuare, ec.

ECCETTO, Eccettochè, avv. e prepos. *à l'exception; à la réserve; à la réserve que; hormis que; excepté; hors; hormis* § Add. *excepté*, &c. § f. m. V. Eccezione

ECCETTUARE, v. a. *excepter; réserver*

ECCETTUATIVO, add. *qui fait exception*

ECCETTUATO, add. *excepté*, &c. § Avv. e prep. per Eccetto, *hormis; sauf; à la réserve*

ECCETTUAZIONE, f. f. *exception; restriction*. Senza eccettuazione, *sans réserve*

ECCEZIONE, f. f. Quasi eccettuazione, *exception*, &c. § T. Legale, Efenzion di piova, o d'altro atto inferì i Litiganti, *exception; refutillion, ou prescription, fin de non recevoir*. Dare, opporre eccezioni, *opposer des exceptions, des fins de non recevoir*

ECCHEGGIANTE, add. *qui fait echo; sonore; retentissant*

ECCHEGGIARE, v. n. Far eco, *retentir; résonner*

ECCHEO, s. m. Sorta di vaso di rame, ove si metteva ne' teatri per far risuonare la voce, *sorte de vase*

ECCHIESASTICO, V. Ecclesiastico

ECCHIMOSI, f. f. T. Chir. Contusionenella cutanea. *Ecchymose*

ECCIDIO, s. m. Strage, *destruction; ruine; massacre*

ECCITAMENTO, s. m. *excitation; incitation*, &c. V. Incitamento

ECCITARE, v. a. *exciter; inciter*, &c. V. Incitare

ECCITATIVO, Eccitato, Eccitatoie, trice, Eccitazione. V. Incitativo, ec.

ECCITATIVO, *add. excitatif*

ECCLESIA, Voce Lat. V. Chiesa

ECCLESIASTE, o antic. Ecclesiaſtes, s. m. Titolo d'uno de'libri della Sacra Scittura, *l'Ecclésiaste*

ECCLESIASTICAMENTE, avv. *ecclésiastiquement*

ECCLESIASTICO, s. m. Titolo d'uno de' libri del Testamento vecchio, *l'Ecclésiastique* § Uomo dedicato alla Chiesa. *Ecclesiastique; homme d'Eglise*

ECCLESIASTICO, add. e antic. anche Ecclesiastico. Di Chiesa. *Ecclesiastique; qui est d'Eglise*

ECCLISSARE, to. V. Eclissare, ec.

ECCO, Ecco che, e Eccoti, senza che si riferisce ad altra persona, avv. *voilà; voici* § Particella ripetuta. *me voici; je suis prêt, voilà* § In vece di Adunque, *donc* § Particella dinotante irrisione, per quello, che dicesi, vedi, confidera, *voyez* § Quasi Eccomi, particella rispondente. *me voici* § Per Dimostrare, *fait-il que*. Ecco me, a te noi, quello, ec. *me voici; te voici; nous voici; le voici*, &c.

ECCO, s. m. Voce, che mediante il ripercotimento, e riverbero di luoghi atti a renderia, si ritorna all' orecchie. *Echo*

ECGRINOLOGIA, f. f. Parte della medicina che tratta delle escrezioni. *Ecrinologie*

ECHINITE, f. f. *Oursin pétrifié; fossile*

ECHINO, f. m. Volgar. Riccio mar. Sorta di pesce del genere de' testacei. *Oursin*

ECHINOFORA, f. f. Pianta Ombrellifera molto spinosa. *Echinophora*

ECHINOMETICA, f. m. Echino. V.

ECHINOPO, f. m. Pianta molto in uso nella medic. *Echinopus*

ECHIO, f. m. Sorta d'erba. *Echium; vipérine; langue de bœuf*

ECHITE, f. f. Pietra preziosa di color verde. *Pierre précieuse, qui prend son nom de celui de la vipère*

ECLISSAMENTO, Eclisse. V.

ECLISSARE, v. a. n. e n. p. *eclipser; cacher, s'eclipser, souffrir éclipse* § Fig. *couvrir; obscurcir*

ECLISSATORE, s. m. add. *eclipſt*, &c.

ECLISSE, Eclissi, f. m. Propriam. l'oscurazione del sole riguardo a noi per l'interposizione della luna, o dell'oscurazione della luna per l'interpoſizion della terra. *Eclipſe*

ECLITTICA, f. f. Linea nel mezzo del Zodiaco. *Ecliptique*

ECO, V. Ecco, ſost.

ECONOMATO, s. m. *économat*

ECONOMIA, Economica, f. f. Arte di ben amministrare affari domestici, e le altrui entrate. *économie; l'économique; économat* § Talora Risparmio, *épargne; économie*

ECONOMICAMENTE, avv. *économiquement*

ECONOMICO, add. *économique; qui concerne l'économie*

ECONOMO, s.m. *économe; ménager; qui fait épargner la dépense*

ECONVERSO. Posto avv. *par contre; au contraire*

ECOLEO, f. m. Sorta di tormento degli Antichi. *Chevalet*

ECUMENICO, add. Universale, *œcuménique, général*

EDI, Cong. V. E.

EDACE, add. Che divora, consuma, *vorace*

EDACITÀ, f. f. Voce Lat. *voracité*

EDDA, f. f. Nome d'una famosa collezione mitologica de' popoli settentrionali. *Edda*

EDEMA, s. m. Tumore proveniente da umori acquosi rilagnati. *Oedème*

EDEMATICO, add. Diceſi di chi patisce d' edema, *oedémateux*

EDEMATOSO, add. Diceſi del tumore detto edema, *oedémateux*

EDEMOSARCA, f. f. Tumore formato da ristagnamento di umori bianchi, ed ipeſti, *oedémo-sarque*

EDERA, f. f. Pianta sermentosa. *Lierre terrestre*

EDERACEO, add. Di edera, *de lierre*

EDEROSO, add. Pieno d'edera, *de lierre*

EDICOLA, f. f. Voce Lat. Fabbricuccia. E qui Chiesetta. V.

EDIFICANTE, add. *qui bâtit* § Fig. *édifiant*

EDIFICARE, v. a. Fabbricare, *édifier; bâtir; construire*. Ed anco in volta, *voûter* § Fig. *édifier; ſe porter à la vertu par l'exemple* § n. p. Tor buon esempio, *être édifié*

EDIFICATO, add. *édifié*, &c. § Per Fatto. V.

EDIFICATORE, verb. m. trice, f. *édificateur; architecte; bâtiſſeur; celle qui bâtit, qui fait bâtir*

EDIFICATORIO, add. *édifiant; qui porte à la vertu*

EDIFICAZIONE, f. f. mento, m. *la bâtiſe; l'édification* § Fig. *édification; bon exemple*

EDIFIZIO, zio, f. m. Ediſicata f. *édifice; bâtiment*

EDILE, s. m. Chi eſercitava l'Edilità. *Edile*

EDILE, Edilizio, add. Appartenente all' edilità, *d'édile*

EDILITÀ, tade, tate, f. f. Magiſtrato appo i Rom. che aveva cura degli edifizi pubblici. *Edilité*

EDISARO, f. m. Pianta, che fa nelle montagne. *Hédiſarum, ſainfoin d'Eſpagne*

EDITORE, f. m. Chi produce alle ſtampe. *Editeur*

EDITTO, f. m. *édit; Loi; Ordonnance; Conſtitution du Souverain*

EDIZIONE, f. f. Pubblicazione d'alcun'opera per via di ſtampa. *Edition; impreſſion*. Edizione nuova. *Réimpreſſion; nouvelle Edition*

EDRA, V. Edera

EDUCANDA, f. f. Donzella in ſerbo nel Monisterio. *Penſionnaire*

EDUCARE, v. a. Allevare, iſtruire, *élever; inſtruire*

EDUCATORE, verb. m. *précepteur; gouverneur*

EDUCAZIONE, f. f. *éducation*

EDULIO, f. m. Voce Lat. Proprium. Companatico. V.

EFFABILE, add. Contrario d' Ineffabile, *qu'on peut exprimer*

EFFAUTE, f. f. La ſeſtina nota della ſcala di muſica; anzi Una delle chiavi del canto. *Fa; fa-faut-fa*

EFFE, f. f. La ſeſta delle lettere del noſtro alfabeto. F.

EFFEMERIDE, e Efemeride, f. f. Libro, dove ſi regiſtrano i calcoli contenenti i moti, e le apparenze de' corpi ſuperiori, *Ephémérides*

EFFEMINARE, ed Effemminare, e così degli altri, *efféminer; énerver; amollir* § n. p. V. Infemminirſi

EFFE-

EFFEMINATAMENTE, avv. *lâchement ; mollement*

EFFEMINATEZZA, tagghine, f. f. mento, m. *molesse, foiblesse, corruption*

EFFEMINATO, add. *efféminé ; délicat ; mou ; lâche ; voluptueux*

EFFENDI, s. m. Dottor di legge presso de' Turchi. *Effendi*

EFFERATAMENTE, avv. *cruellement ; inhumainement*

EFFERATEZZA, Efferità, f. f. *férocité ; cruauté, barbarie*

EFFERATO, add. *cruel ; farouche ; fier ; brutal*

EFFERVESCENZA, f. f. Fervore, *effervescence*

EFFESTRIA, f. f. Sorta d' abito greco. *Ephestrie.* ; Effestrie. Alcune feste in onore di Tiresia ; e certe mischerate rappresentanti le feste di Tiresia. *Ephestées*

EFFETTIVAMENTE, Effettualmente, avv. *effectivement ; réellement*

EFFETTIVITÀ, f. f. *effectivité*

EFFETTIVO, Effettuale, add. Che ha effetto, *effectif ; réel* ‖ Efficiente, *efficient ; actif*

EFFETTO, f. m. Quello, che riceve l' effetto dalla cagione, la cosa fatta, *effet ; production* ‖ Fine, *exécution ; accomplissement* ‖ Successo, *événement ; issue* ‖ Beneficio. V. ‖ Sustanza, avere, *effets*, e per lo più, *effets ; biens ; facultés*. In effetto, *en effet, réellement* ‖ Antic. Effetto, per Affetto. V. ‖ Dare effetto, per Abbadare. V.

EFFETTORE, verb. m. trice, f. Faettore ; Che cagiona, *efficient ; efficiente*

EFFETTUARE, v. a. *effectuer ; accomplir ; exécuter*

EFFETTUATO, add. *effectué*, &c.

EFFEZIONE, f. f. *exécution ; effet*

EFFICACE, add. Che ha gran forza, *efficace ; actif*. Grazia efficace, quella, presso i Teol. che sempre produce il suo effetto. *Grace efficace*

EFFICACEMENTE, avv. *efficacement ; puissamment*

EFFICACIA, f. f. *efficacité ; efficace ; force ; vertu*

EFFICIENTE, add. Che fa, opera, *efficient ; actif*

EFFICIENTISSIMO, Super. *très-efficace*

EFFICIENZA, f. f. *l'effet affluit d'une chose, ou la chose même*

EFFIGIAMENTO, s. m. *Imposition d'une figure*

EFFIGIARE, v. a. Figurare, *imprimer, peindre*

EFFIGIE, f. f. Sembianza, *effigie ; figure ; image ; portrait*

EFFIMERO, add. Che dura un giorno, ne dicesi che della febbre, e di un certo animale, *fièvre éphémère ; animal éphémère*

EFFLORESCENZA, f. f. Sollevamento sopra la cute di spesse e minute bollicelle. *efflorescence*

EFFLUSIO, f. m. Effusione, *effusion ; épanchement*

EFFLUVIO, f. m. *exhalaison ; exhalaison*

EFFONDERE, v. a. *verser ; répandre* ‖ n. p. *se répandre*, &c.

EFFORERÍA, f. f. Giurisdizione dell' Efforo, presso gli Spartani, *la dignité des Ephores*

EFFORMATO, Sformato. V. Deforme

EFFORO, s. m. Giudice supremo presso gli Spartani. *Ephore* ; ma dicesi sempre al num. del più, *les Ephores*

EFFRENATAMENTE, Effrenato. V. Sfrenatamente, &c.

EFFUSIONCELLA, s. f. *petite effusion*

EFFUSIONE, f. f. *effusion ; épanchement*

EFIALTE, f. f. Gr. Vale Incubo ; e Infermità, con tal nome. *Ephialtes ; cauchemar*

EFIMERA. V. Effimero

EFOD, s. m. Certa Veste del sommo Sacerdote presso gli Ebrei, *Ephod*

EGENTE, V. Bisognoso

EGESTIONE, f. f. *evacuation ; déjection ; excrément*

EGIDARMATO, add. m. Diceſi di Giove, *armé de l'Egide*

EGIDE, s. f. f. Scudo di Giove ; ed Usbergo degli Dei. *Egide*

EGILOPE, f. m. Accesso tra l'angolo maggiore dell'occhio, e le narici. *Egilops*

EGIRA, f. f. Voce Araba, che significa Fuga, e di cui i nostri Cronologisti fi servono per denotare l'epoca da cui i Maomettani cominciano a contare i loro anni, contandogli essi dal tempo in cui Maometto fuggì dalla Mecca. Il primo anno dell' Egira corrisponde all' anno 622. di G. C. *Hégire*

EGIZIACO, Aggiun. d'una maniera d'unguento. *Egyptiac* ‖ E di giorno infausto. V. Orinco.

EGLI, Pronome. Vale Quegli, colui, esso, *lui* ; il ‖ Talora è Particella riemp. Egli è il vero, *il est vrai* ; egli non sono ancora molti anni passati, che, &c. *Il y a d'années* ; &c. Egli stesso, quel medesimo, *lui-même ; celui-là même ; le même*

EGLOGA, f. f. Poesia per lo più pastorale. *Eglogue*

EGRAMENTE, Malvolentieri. V.

EGREGIAMENTE, avv. *excellement ; merveilleusement*

EGREGIO, add. *insigne ; excellent ; noble*

EGRITUDINE, f. f. *infirmité*

EGRO, Egroto, add. *malade ; languissant*

EGROTANTE, Voc. Lat. V. Egroto. Ammalato

EGUAGLIANTE, add. *qui égale*

EGUAGLIANZA, Eguagliare. V. Uguaglianza, &c.

EGUAGLIATORE, verb. m. *celui qui égale*

EGUALE, add. *egal ; pareil ; semblable ; juste ; équitable*

EGUALIRE, v. a. Misurare, e rendet uguali i denti d'una ruota, o simile, *égaliser ; égaler*

EGUALITÀ, tade, tate, " Eguaglezza, f. f. *égalité ; conformité ; parité*

EGUALMENTE, avv. *également ; autant*

EH, Interj. V. Deh ‖ Per indignazione. V. ‖ Pronunziata lunga, come due E E, dinota così così, *là là ; médiocrement*

EHI, o Eh, per Indign. V. ‖ Per Ahi. V.

EI, o E', Pronome, per Egli. V. ‖ Per Quelli, *eux ; ils*

EJA, Voce Lat. Su via, *çà donc ; courage*

EJACULATORIO, add. T. dell' Anat. *ejaculatoire*

EJACULAZIONE, f. f. Emissione del seme con certa forza, *ejaculation*

EIMÈ, Eſclam, o Oimè. V.

EJULAZIONE, s. f. Lamentazione femminile. *Lamentation*

EL, per Egli, pron. e partic. riemp. V Egli

ELÀ, o Olà. V.

ELABORARE, v. a. *elaborer ; limer ; travailler avec soin*

ELABORATEZZA, f. f. *ouvrage ; soin*

ELABORATO, add. *elaboré*, &c.

ELAFABOSCO, s. m. Specie di pianta. *Pervenche ; pâture, de cerf, pavots*

ELASTICITÀ, f. f. *élasticité ; ressort*

ELASTICO, add. Che ha forza di molla, *élastique*

ELATA, f. f. Sorta della palma. *Ecorce du palmier*

ELATERIO, f. m. Sugo cavato dal cocomero asinino, e condensato, *elatérium*

ELATINE, f. f. Specie di pianta. *Véronique femelle ; velvote ; elatine*

ELATINO, f. m. Unguento tratto dalla corteccia delle palme. *Sorte d'onguent*

ELATO, add. Sollevato, *élevé* ‖ Altiero, *superbe ; hautain*

ELAZIONE, V. Superbia

ELCE, s. f. Pesce. Il maſcio. *Yeuſe ; Chêne vert*

ELCIARI, s. m. *celui qui tire le bâteau avec une corde*

ELCINO, Aggiun. di Elce, o Specie di elce. *Yeuſe ; chêne vert*

ELCISMA, s. f. Materia che ſi separa dall' argento quando ſi fonde, e che inſieme con effo forma Vasi, e polcia riducesi in uſo medicinale. *Crasse de l'argent ; scorie*

ELEANTE, s. m. Elefantessa. f. Sorta d' animale ‖ Il maggiore de' quadrupedi. *Elephant ; la famille de l'Eléphant*

ELEFANTESCO, add. *d'éléphant*

ELEFANTIASI, s. f. Sorta di lebbra, o ſpezie di ſulmine ſcorbuto. *Elephantiasis*. V. Elefantiasi

ELEFANTINO, add. *éléphant ; éléphantin*

ELEFANZÍA, Elefanziasi, f. f. Specie di lebbra, che rende la pelle rugoſa. *Eléphantiasis*

ELEGANO, f. m. Sorta di pianta fruticosa. *Ellagnus*

ELEGANTE, add. *élégant ; énergique : bien fait ; bien dit*

ELEGANTEMENTE, avv. *élégamment ; poliment ; galamment*

ELEGANZA, za, f. f. *élégance ; choix ; politeſſe de langage ; propreté*

ELEGGERE, v. a. *élire ; choiſir*

ELEGGIBILE, Eligibile. V.

ELEGGIMENTO, Elezione. V.

ELEGÍA, f. f. Poeſia per lo più flebile ; e per lo più. Componimento amoroſo in prosa, e poet. *Elégie*

ELEGÍACO, add. Di Elegia, *élégiaque* ‖ Soft. coll' art. Scrittor d'elegie. *Poëte élégiaque, Elégraphe*

ELEMENTALE, tare, tario, add. *élémentaire*

ELEMENTARE, v. a. *composer, former* ‖ n. p. *se former*

ELEMENTATO, add. *formé des élémens*

ELEMENTO, f. m. Principj, onde ſi compongono i miſti, e in cui ſi riſolvono, *élémens* ‖ Elementi. fig. I principj di checcheſſia, *élémens, principes, fondemens d'un art, d'une ſcience ; règles*. Eſſere uno, o il quinto elemento, *être une chose absolument néceſſaire*

ELEMI, Gomma dell' Etiopia. *Elemi*

ELEMOSINA, nuzza, f. f. Ciò che ſi dà altrui per carità, *Aumône ; petite aumône*

ELEMOSINARIO, niere, s. m. *aumônier ; charitable*

ELENCO, f. m. Catalogo, *catalogue ; table d'un livre ; index*

ELENIO, f. m. Sorta d'erba. *Aunée ; inula-campana*

ELESCOF, f. m. Voce Araba, *feste d'Heliodore*

ELETTA, V. Elezione

ELETTIVAMENTE, avv. *par voie d'élection*

ELETTIVO, add. Che può eleggerſi. *Eligibile*. V. Eligibile ‖ Aggiun. de' Principi d'elezione. *Electif*

ELETTO, add. Scelto, *élu ; choiſi* ‖ Soft. Predeſtinato. V.

ELETTORALE, Aggiun. degli Elettori del Sagro Romano Imp. *Electoral*

ELETTORATO, f. m. Dignità d'Elettore. *Electionat*

ELETTORE f. m. trice, f. Che elegge, *electeur*; *electrice* § Titolo di Principi, che hanno il voto nell' Elezione degl' Imperadori. *Electeur*

ELETTOVARIO, f. m. Medicamento liquido composto di varie droghe fcelte. *Electuaire*

ELETTRICAMENTE, avv. *D'une maniere electrique*

ELETTRICITÀ, f. f. Virtù elettrica, *electricité*

ELETTRICO, add. Dicesi di tutto ciò che ha virtù d'attrarre per via di delicato, o di vallo ftrofinamento, *electrique*

ELETTRIZZARE, v. a. Comunicare la virtù elettrica, *electriser* § n. p. Prendere la virtù elettrica, *se faire electriser*

ELETTRO, f. m. e Ambra. V. *Succin* § Spezie di metallo composto d'oro e d'argento. *Or où il y a un cinquiéme d'argent mêlé*

ELETTUARIO, V. Elettovario

ELEVAMENTO, f. m. *Elevation*; *exhauſſement*; *ſuppleſnoit*

ELEVARE, v. a. *lever*; *élever*; *hauſſer*

ELEVATEZZA, f. f. *Elevation*; *éminence*

ELEVATO, add. Da elevare. V. § Ingegno elevato, *génie ſuperieur*; *ſublime*

ELEVATORIO, Elevatore, Aggiun. d'alcuni muſc. di varie parti del corpo dell'animale, *elevateur*

ELEVAZIONE, V. Elevamento

ELEZIONARE, to, Elezionario, V. Eleggere, Elettore, Elettore

ELEZIONE, f. f. Eleggimento, fcelta, *election*; *choix*; *elite* § Facoltà d'eleggere, *droit d'élection*

ELIACA, add. f. Dicesi del forgeire, e del tramontar d'un aſtro ne' raggi del ſole, *héliaque*

ELIASTI, f. m. pl. Certi Giudici in Atene, che ſi adunavano in luogo aperto allo ſpuntar del ſole. *Héliaſtes*

ELICA, f. f. Sorta di linea curva, o ſpirale. *Hélice*; *ſpirale*

ELICE, Elce. V. § Sinuoſità ſemilunare più oppoſtina all' occipite, o tutto il pivo elettriore dell' orecchio dell' uomo. *Hélix*

ELICERE, V. Lat. Cavare, ed eſtrarre, *exprimer*; *tirer*

ELICETO, f. m. *lieu planté d'yeuſes*; *de chênes verts*

ELICITO, add. T. Fil. e Teol. cavato, eſtratto, *extrait*; *tiré*

ELICOIDE, add. T. della Geom. Parabola Elicoide, o ſpirale parabolica, *parabole hélicoïde*

ELICOSOFIA, f. f. T. de' Geom. L'arte di deſcrivere le eliche, o ſpirali. *Héliſcoſophie*

ELIGRISO, f. m. Sorta d'erba, *immortelle doſée*; *héliochryſum*

ELIDERE, v. a. Rimuovere, *élider*; *éloigner*

ELIGENTE, add. *qui élit*; *choiſit*

ELIGIBILE, add. *éligible*

ELIMOSINA, niere, niero. V. Elemoſina. Elemoſiniere

ELINGA, f. f. Certa groſſa corda uſata ſopra i vaſcelli per alzare i più groſſi colli del bordo. *Elingue* § Elinga a zampe di ferro per tirar ſu delle ſentine le botti piene. *Elingue à pattes de fer*

ELIOCENTRICO, add. Aggiun. dato al luogo d'un pianeta veduto dal Sole, *héliocentrique*

ELIOCOMÈTA, f. f. Fenomeno oſſervato talvolta al tramontar del Sole, e che ſignifica Cometa del Sole. *Héliocomète*

ELIOMETRO, f. m. Strum. da miſurare il diametro degli aſtri, e ſpezialmente del Sole e della Luna. *Héliomètre*

ELIOSCOPIO, f. m. Strum. per oſſervare il Sole. *Héliſcope*

ELIOSELINO, f. m. Pietra, che diceſi ritener l'Imagine del Sole, e della Luna, congiunti inſieme naturalm. *Pierre du ſoleil*

ELISIO, f. m. Campo degli Elisi, *Elyſée*; *les champs Elyſiens* § Add. *elyſien*

ELISIONE, f. f. Sottrazimento di vocale; *élyſion*

ELISIRE, f. m. Spirito eſtratto da' liquori: Elixivite, *Elixir*; *extrait*; *quinteſſence*

ELISIRVITE, f. m. Sorta di medicam. compoſto di acqua acetoſe ſublimata con varie droghe, V. Elixivite

ELISSAZIONE, f. f. Leſſatura, cottura fatta alleſſo; e propriam. diceſi di certa operazione farmaceutica, *elixation*

ELITROPIA, Elitropia, f. f. Sorta di pietra preziosa. *Ginaſol*; *héliotrope* § Sorta d'erba. V. Girila

ELITROPIO, f. m. *la fleur du tournoſol*; *de l'héliotrope*; *tournoi ſolis*

ELITTICO, Ellittico, add. Di figura ovale, *elliptique*

ELLA, f. f. Erba medic. atom. *Aunée*

ELLA, Pron. f. *elle*. Al plur. Elle. ed Elleno. Uſaſi nel caſo retto, e negli altri caſi Lei; al plur. Loro

ELLANODICI, f. m. pl. Nome di coloro che preſiedevano a' giuochi Olimpici. *Hellanodices ou Hellanodiques*

ELLEBORINA, f. f. Pianta. *Elléborine*

ELLEBORO, f. m. Erba nota. *Ellébore . . . le blanc . . . le noir . . .*

ELLENJ, f. m. pl. Colore che componeva no il Corpo Ellenico. *Hellènes*

ELLENICO, add. m. Corpo Ellenico fu detto nella Grecia un certo numero di città, che avevano formato lega fra di loro. In appreſſo tal nome fi eſtese a tutte le Nazioni della Grecia. *Hellénique*

ELLENISMO, f. m. Greciſmo. *Hellénisme*

ELLENISTA, f. m. Greciſizante. *Helléniſte*

ELLERA, V. Edera

ELLI, V. Egli

ELLIPSI, V. Elliſi

ELLISSE, Elliſi, f. f. Figura piana prodotta da una delle ſezioni del cono. *Ellipſe*

ELLISSI, f. f. Fig. rett. con cui ſi omiſcette qualche parola nell' orazione. *Ellipſe*

ELLO, V. Egli.

ELMETTO, Elmo, f. m. Certa armatura di ſoldato a cavallo. Celata, *ecaſque*; *ſalade*; *timbre*. Raffettarſi nell'elmo, *ſe préparer pour quelque choſe quelque choſe*

ELOCUZIONE, f. f. Una delle cinque parti della Rett. *élocution*

ELOGIETTO, f. m. *éloge court*

ELOGIO, f. m. Compoſizione in lode di checchefia. *éloge*; *panégyrique*

ELONGAZIONE, V. Allontanamento

ELOQUENTE, add. *éloquent*; *bien-diſant*

ELOQUENTEMENTE, avv. *éloquemment*

ELOQUENZA, f. f. Il bene, e ſiconfacentemente parlare, *éloquence*; *Rhétorique*

ELOQUIO, f. m. *diſcours*

ELSA, f. f. ſo, f. m. Certo ferro; ancora Forniment. *Elſa*; *garniſſure*

ELSINE, f. f. Sorta d'erba. *Helxine*; *pariétaire*

ELUCUBRATO, add. *ſoigneuſement travaillé*; *limé*

ELUCUBRAZIONE, f. f. Elaboratezza di ſtudio, diligenza nel compoſte. *élucubration*

ELUDERE, v. a. Ingannare, *éluder*; *éſquiver*; *éviter avec adreſſe*; *échapper*

ELUSORIO, add. Appropriato ad eludere, *illuſoire*

EMACIARE, v. n. e n. p. Dimagrare, *immaigrir*; *extenuer*

EMACIATO, add. *amaigri*, &c.

EMACIAZIONE, f. f. *maigreur*

EMACULATO, add. *ſans tache*; *purifié*

EMALOPIA, f. f. Spandimento di ſangue nel globo dell' occhio. *Hémalopie*

EMANARE, v. n. *emaner*; *tirer ſon origine*; *ſortir*, &c. § in att. ſignif. *produire*; *publier*

EMANATO, add. *emané*

EMANAZIONE, f. f. *émanation*; *l'action d'émaner*; *origine*; *ſource*; *la choſe qui émane*

EMANCIPARE, cepare, v. Liberare dalla potestà paterna. V. Mancepare

EMANCIPATO, add. *emancipé*

EMANCIPAZIONE, f. f. *émancipation*

EMATITA, V. Amatita, e Matita

EMATOCELE, f. f. Erniа prodotta da ſtravaſamento di ſangue. *Hématocèle*

EMATOSI, f. f. Funzion naturale del corpo, per via di cui il chilo è convertito in ſangue. *Hématoſe*

EMBLEMATICAMENTE, avv. *Par emblèmes*

EMBLEMATICO, add. *emblématique*

EMBLICI, f. m. pl. Spezie di marabolani. *Myrabolans emblics*

EMBOLISMALE, add. d'ogni g. *Emboliſmal, que*

EMBOLISMICO, add. o Embolifmale, *emboliſmique*

EMBOLISMO. V. Cembolifma

EMBRICE, f. m. Tegola piana, *tuile plate*. Scudo fatto un Embrice, *découvrir que choſe eachée*. Non la guardase io un filar d'embrici, *ne pas regarder de près à quelque choſe*

EMBRICIATA, f. f. *coup que l'on reçoit d'une tuile qui tombe*

EMBRICIATO, add. *garni de tuiles*; *couvert aux des tuiles*

EMBRIOCELA, f. f. T. di Med. Trattato ſopra il feto. *Embryologie*

EMBRIONE, f. m. Il parto concetto nella matrice, avanti che abbia i debiti lineamenti, e dentura. *Embryon*; *embryon* § Il frutto d'una pianta, ancor imperfetto, *embryon*

EMBRIULCHÍA, f. f. T. di Chir. Eſtrazione del feto ne' parti non naturali. *Embryulkie*

EMBROCAZIONE, Embroca, f. f. Medicamento umido per irrigare i membri infermi, *embrocation*

EMBROCCARE, v. a. Verſare del liquore, per medicamento, ſopra una qualche parte del corpo, *arroſer*; *fomenter par embrocation*

EMENDA, zione, f. f. mento, m. "Emendo, *correction*; *amendement*, *réforme*

EMENDABILE, devole, add. *corrigible*

EMENDARE, v. a. Correggere, *corriger*; *réformer*; *accuſer* § n. p. *revenir*; *ſe corriger* § Rifare il danno, *amender*

EMENDATAMENTE, avv. *correctement*

EMENDATIVO, add. *correctif*

EMENDATO, add. *corrigé*; *corrèct*, &c. Per Iſquiſito. V. Squiſito

EMENDATORE, f. m. *correcteur*

EMERGENTE, add. Che ſuccede, e deriva, *émergent*; *occurrent* § Danno emergente, T. de' Dottori, *qui ſurvient*

EMERGENTE, f. m. genza, f. Occorrenza, caſo, *accident*; *événement fortuit*; *occurrence*

EMERGERE, v. n. Sorgere, *s'élever*; *ſe portes en haut* § Mandar fuora, Eſprimere. V.

EMEROCALLE, f. Spezie di narciſo, o fiore. *Hémérocalle*

EMERSIONE, f. f. Diceſi de' Pianeti, quando cominciano a ricomparire, dopo eſſere ſtati naſcoſti, *emerſion*

EMETICO, Che ha virtù di far vomitare. *emetique ; vomitif*

EMIGRANIA, Emicrania, s. f. *Migraine, Migrania.* V.

EMIMETRO, s. m. Mezzo verso, ancora emistichio. *Hemistiche*

EMINENTE, add. *eminent ; haut ; élevé ; excellent ; Hauteur* ; per l'eminente. V.

EMINENTEMENTE, avv. *Eminemment ; excellemment ; parfaitement*

EMINENTISSIMO, Superl. *très-éminent ; souverain*, &c. § Oggi titolo de' Card. degli Elett. Ecclesi. e del Gran Maestro di Malta. *Eminentissime*

EMINENZA, s. f. Attratto d'eminente, *eminence ; hauteur ; colline* § Oggi titolo de' Card. degli Elett. Eccles. e del Gran Maestro di Malta. *Eminence* § Tumore, *tument , enflure*

EMINENZIALE, add. T. di Teol. *Qui tient à éminence*

EMIOLIA, f. f. Proporzione aritm. *Raison sesquialtère*

EMIONITE, f. f. Pianta della famiglia delle capilari. *Hémionite ou limonite*

EMIPLESSIA, s. f. Apoplessia non sì furiosa. *Hémiplégie ; hémiplexie*

EMIR, s. m. Nome dato dai Turchi a' discendenti di Maometto per via di donna. *Emir*

EMISFERICO, add. Sferico per metà. *Semi-sphérique.*

EMISFERO, rio, Emisferio, ro, s. m. La metà della macchina mondiale terminata dall'orizzonte. *Hémisphère*

EMISSARIO, s. m. Stallone. V. § Emissario de' laghi è il luogo donde mandano fuori il l'acque. *Issuë d'un étang* ; *d'un étang* § Emissario. Mandatario, spia. *Emissaire*

EMISSIONE, s. f. *emission* : nell' uso, *salivation*

EMISTICHIO, s. m. La metà d'un verso. *Hémistiche*

EMITRITEO, s. m. Febbre composta di quotidiana continua, e di terzana semplice. *emitritée*

EMME, s. f. *la lettre M*

EMOLIENTE, add. Aggiun. di medicamenti. *emollient ; malaxant*

EMOLO, o Emulo. V.

EMOLUMENTO, s. m. *emolument ; profit*

EMOROIDALE, Emoroidale, add. Attenente all'emoroidi. *Hémorroïdal*

EMORRAGIA, s. f. Profluvio di sangue da qualunque sia parte, *Hémorragie*

EMORROICO, ca, add. *Hémorroïdal*

EMORROIDE, s. f. Pl. *Hémorroïdes*

EMORROISSA, s. f. Quella, inferma di flusso di sangue, che da Cristo fu miracolosamente sanata. *Hémorroïsse*

EMOROO, s. m. Specie d'animale, o fernente Affricano. *Amphisbene*

EMOTOSSIA, s. f. Sputo di sangue prodotto da rottura, o corrodimento di qualche vaso del polmone. *Hémoptysie*

EMOZIONE, s. f. *émotion ; agitation*

EMPETIGINE, f. f. Volatica, che è specie di scabbia. *Dartre*

EMPETRO, s. m. Sorta d'erba di falso fapore. *Empetrum ; camarifier*

EMPIAMENTE, avv. *impitoyablement ; cruellement ; méchamment*

EMPIASTRARE, v. a. *appliquer un emplâtre*

EMPIASTRATO, add. *pansé avec un emplâtre*

EMPIASTRO, s. m. *emplâtre* ; *cataplasme*

EMPIEMA, s. f. m. Raccolta di marcia nella cavità del petto. *Empyème*

EMPIEMATICO, add. *qui est malade de l'empiême*

EMPIENTE, add. *qui remplit* § Per Pieno. V.

EMPIERE, Empire, v. a. *remplir ; emplir ; combler* § Empiere. Riparare. Supplire. V. § Adempiere, *accomplir* § Saziare, *assouvir*. Empier fino alla gola, *gorger ; soûler* § Coprire, *couvrir* § Caricare l'Arco. V.

EMPIETA, tade, tate, f. f. *impiété ; libertinage ; mal*

EMPIETÀZA, Empietà. V. § Per-Adempimento. V.

EMPIMENTO, s. m. *l'action de remplir*

EMPIO, add. *impie ; sélérat ; dénaturé ; cruel ; inhumain*

EMPIREO, "Empistio add. m. Epiteto dell' undecimo, ed ultimo Cielo, constituito da' Teologi il seggio de' Beati. *Empyrée* § Sust. m. L'Empireo, *l'Empyée*

EMPIREUMA, s. f. Certo calore fecco avventizio. *empyreume*

EMPIREUMATICO, add. Che ha odore, e sapore di abbruciato, *empyreumatique*

EMPIRICAMENTE, avv. *En empirique*

EMPIRICO, s. m. Medico, che si serve della sola notizia delle esperienze. *Empirique* § In mala parte. *Charlatan*.

EMPIRISMO, s. m. Carattere, ossia notizione pratica dell'empirico. *Empirisme*

EMPITIGGINE, V. Empetigine

EMPITO, s. m. *impétuosité ; violence*

EMPITO, V. Empiuto

EMPITUOSAMENTE, avv *impétueusement*

EMPIUTO, ta, Empiento § Empitura di giubba, o simile, *jupon & jaunitures*

EMPIUTO, add. *rempli*, &c.

EMPLASTICAMENTE, avv. *en manière d' emplâtre*

EMPLASTICO, add. *fappuratif ; vélulitif*

EMPORETICO, add. T. de' Med. *papier brouillard pour filtrer*

EMPORIO, s. m. Piazza ove concortono le merci per contrattarsi, *foire, marché public*

EMUGNERE, V. Smugnere

EMULANTE, add. *jalenx*

EMULARE, v. a. *imiter ; avoir de l'émulation ; porter envie*

EMULATORE, f. m. trice, f. *émulateur ; emule*

EMULAZIONE, s. f. *emulation ; concurrence ; emule*

EMULAZIONE, s. f. *emulation ; concurrence ; rivalité*

EMULGENTE, add. Aggiun. di quelle arterie, e vene, che scorrono alle reni, *émulgent*

EMULGERE, V. Smugnere

EMULO, s. m. Concorrente, *emule ; antagoniste, compétiteur*

ELUSIONE, f. f. Nome de' medicam. che si coiano sprimendo, *émulsion*

EMUNGERE, Emugnere, Smugnere, Mugnere. V.

EMUNTORIO, s. m. Organo negli animali, onde separasi un qualche umore, *émonctoire*

ENALLAGE, f. f. T. della Gr. Lat. che consiste a variare i tempi, ed i modi d'una Lingua. *Enallage*

ENARMONICO, add. Uno de' tre aggiunti, e generi principali del Canto.

ENARTROSI, s. f. T. Anat. Certa specie di articolazione. *Enarthrose*

ENCAUSTICO, ca, add. Pittura a fuoco. *Encaustique*

ENCEFALO, add. m. T. di Med. Diceli di certo verme, che si genera nel capo. *Encéphale*

ENCENIA, f. f. e più propriam. Encenie, f. f. pl. Ricorso di solennità annuale, e intendesi d'una certa festa celebrata dagli Ebrei. *Encenies*

ENCHIMOSI, f. f. Effusione di sangue sotto la pelle, tra vena, e vena. *Enchymose*

ENCHIRIDIO, f. m. Manuale. *Manuel*

ENCICLICO, add. Circolare, *circulaire, pastorale*

ENCICLOPEDIA, s. f. Dottrina universale. *Encyclopédie*

ENCICLOPEDICO, add. *encyclopédique*

ENCLITICO, add. o inclinativo, *enclitique*

ENCOMIARE, to. V. Lodare, ec.

ENCOMIASTE, V. Encomiatore, Panegirista

ENCOMIASTICO, add. Lodativo, *qui donne des Eloges*

ENCOMIATORE, Ver. m. *louangeur ; panégyriste*

ENCOMIO, V. Lode

ENCRICOMO, f. m. e add. Figura di undici lati, *hendécagone*

ENDECASILLABO, Aggiun. di verso d'undici sillabe, *hendécasyllabe*, e parlandosi de' Poeti lat. *phalecque ; phalecque*

ENDEMIO, add. Aggiun. di morbo fam. ad un popolo, *endémique*

ENDICA, s. f. e insetta, *empirite ; achat de marchandises*

ENDIVIA, f. f. Erba nota. *Endive* § Lattuga selvatica, *Laitue sauvage*

ENEO, add. *de bronze*

ENEOREMA, s. f. T. de' Med. Specie di panno, che scorgesi nell'orina. *Enforeme*

ENERGIA, f. f. *energie ; efficace ; vertu ; force* ; Dire con energia, *il s'exprime énergiquement*

ENERGICO, add. *énergique ; véhément ; nâle*

ENERGICAMENTE, add. *energiquement*

ENERGETICAMENTE, avv. Energicamente. V.

ENERGUMENO, add. Indemoniato, *energumène*

ENERVARE, v. a. *enerver ; affoiblir*

ENERVATO, a, add. *enervé*

ENERVAZIONE, s. f. Snervamento, V.

ENFASI, f. f. Gran forza nel dire, *emphase*

ENFATICAMENTE, avv. *empha'iquement*

ENFATICO, add. *emphatique*

ENFIAGIONCELLA, s. f. *petite enflure ; bigne ; tubercule*

ENFIAGIONE, zione, f. f. mento. "Enfiore, m. Enfiatura, *enflure ; tumeur* § Per Gonfiamento. V. § Crescimento, *augmentation* § Metaf. Enfiamento di mente. Vale Superbia. V.

ENFIARE, v. a. e n. p. Ingroffare per enfiagione, o rilevamento di carne, *enfler ; s'enfler ; s'enflammer* § Per simil. Insuperbirsi. Adirarsi. V. § Att. Gonfiare, *enfler ; bouffir ; tuméfier*

ENFIATAMENTE, avv. *orgueilleusement ; superbement*

ENFIATELLO, tino, tuzzino, tuzzo, f. m. *petite tumeur ; petite enflure ; bigne*

ENFIATICCIO, s. m. *un peu enflé*

ENFIATIVO, add. *qui enfle ; fait enfler*

ENFIATA, f. m. Enfiagione. V. Enfiato, *glandule ; glande ; tumeur*

ENFIATO, add. *enflé*, &c. § Metaf. Gonfio. Superbo. V.

ENFIATURA, f. f. Enfiagione. V. § Metaf. Alterigia. V.

ENFISEMA, s. f. Enfiato prodotto da aria rifermata in alcuna parte del corpo. *Emphysème*

ENFITEUSI, f. m. Sorta di contratto. Livello. *Emphytéose*

ENFITEUTA, s. m. Chi fa l'enfiteusi. *Celui qui donne ou tient en Emphytéose*

ENFITEUTICARIO, f. m. Livellario. *Emphyteote*

ENFITEUTICO, add. *Emphyteutique*
ENIGMA, Enimma, f. m. e Indovinello. - Detto oscuro. *Enigme*
ENIGMATICAMENTE, avv. *enigmatiquement*.
ENIGMATICO, Enimmatico, add. *enigmatique*; *obscur*
ENIMMATICHIZZARE, v. n. *Parler enigmatiquement*
ENNAGONO, f. m. Figura di nove lati, e nove angoli, *ennéagone*
ENNE, f. f. Una delle lettere dell'Alfab. N.
ENNICO, Pagano, Gentile, V.
ENORABUENA, Voce Spagn. In buon ora, *à la bonne heure*; *grand bien vous fasse*
ENORME, add. Eccedente la norma, *enorme*; *démesuré*; *excessif* ◊ Ma per lo più Nefando, *noir*; *horrible*; *détestable*
ENORMEMENTE, avv. Con enormità, *méchamment*; *avec atrocité* ◊ Smisuratamente *énormément*; *excessivement*
ENORMITÀ, tade, tate. Enormezza, f. f. *énormité*; *atrocité*
ENRINO. V. Erino
ENTASI, f. f. Gonfiezza, *epaiſſeur de la colonne*
ENTE, f. m. Tutte le cose che sono, o possono avere esistenza, *être*
ENTELECHIA, f. f. Proprium. Anima sensitiva, o perfezione, e forza semovente, *Esthétiche*
ENTEO, ea, add. Invasato dallo spirito. *Poſſédé du Démon*; *obſédé*
ENTIMEMA, f. m. Argom. sfgol. formato di antecedente, e conseguenza. *Enthymême*
ENTIMEMATICAMENTE, avv. A modo d' entimema, spezie d'argom. *Avec des enthymêmes*
ENTIMEMATICO, add. *d'enthymême*
ENTITÀ, tade, tate, f. f. T. delle Scuole, *entité*
ENTITATIVO, add. *qui conſtitue l'être*, *ou l'entité*
ENTOMATA, f. f. pl. Entomati, m. pl. Bacherozzoli, *inſectes*
ENTOMO, f. m. Bacherozzolo, *inſecte*
ENTRAGNO, f. m. Le interiora, *les entrailles* ◊ Met. *l'intérieur*
ENTRAMBI, bo, add. L'uno, e l'altro, *tous les deux*
ENTRAMENTO, f. m. *entrée*
ENTRANTE, add. Che entra, *pénétrant* ◊ Verosimile, Convincente, *démonſtratif*; *convaincant*. Entrata. V. ◊ All'entrante del mese, *au commencement du mois* ◊ Persona che con maniera a' introduce, *entrant*; *inſinuant*
ENTRARE, v. a. Andare, e penetrare entro, *entrer*; *s'inſinuer*; *pénétrer* ◊ Cominciare, come, Entrare in ragionamento, in parole, *entrer en diſcours*; *commencer à parler*. Entrare in conversazione; a trattare, in trattato, *lier converſation*; *mettre la main à quelque choſe*; *capituler*. Entrare alla tioja, o simili, vale usare colla troja, ec. *faillir la truie*. Entrare in altro; in sospetto, *changer de propos*; *concevoir du ſoupçon*. Entrare in collera, *prendre la chèvre*; *ſe mettre en colère*. Entrare nell' un vie uno, *faire un affront à perte de vue*. Entrare una tal cosa ad alcuno, *entrer à l'improviſte*; *ſurprendre*. Entrare in vilibilio, modo basso, *entrer dans le Sanctuaire*. Entrare malevadore, fiorita, ec. *être caution*; *garantir*. Entrare in Santo, *relever de couche*. Entrare in Religione; in Sacris, *prendre l'habit de Religieux*; *prendre le Sous-Diaconat*, Entrare a parte. V. Partecipare.
ENTRATA, f. f. Entramento, *entrée* ◊ Rendita, *revenu*; *rente* ◊ Il principio del donarsi gli strumenti, *ouverture*; *prelude*. Fare, dare l'entrata, *faire ſon entrée*; *donner l'entrée*
ENTRATACCIA, f. f. *mauvaiſe entrée*
ENTRATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui entre*
ENTRATURA, f. f. Entramento. V. ◊ Rata, che si paga alcun luogo, entrando ad esercitar qualche arte, o per essere di tal compagnia, *droit de Maîtriſe* ◊ Aver entratura con checchessia, *être en liaiſon*
ENTRO, Prep. *dans*; *en*; *d'ici*; *à*
ENTRO, Avv. di luogo, *dedans* ◊ Talora Particella riempitiva: io ti ficherò questo coltello per lo corpo entro, *je plongerai ce couteau dans ton corps* ◊ Talora trovasi quello avv. in composizione con altri avv. di luogo: come, là entro, qua entro, per entro, ec. *là dedans*; *ici dedans*; *au dedans*, *au en dedans*
ENTROMETTERE, Entramesso. V. Intromettere, ec.
ENTUSIASMO, f. m. Sollevamento di mente, *enthouſiaſme*
ENTUSIASTE, f. m. *Enthouſiaſte*; *fanatique*; *viſionnaire*
ENTUSIASTICO, add. *enthouſiaſte*
ENULA, o Enulacampana. V. Elenio
ENUMERARE, v. a. *faire l'énumeration*, *le dénombrement*. V. Numerare
ENUMERAZIONE, f. f. mento, m. *énumération*; *dénombrement*
ENUNCIARE, v. *prononcer*; *déclarer*; *parler*
ENUNCIATIVO, add. *enonciatif*; *déclaratif*; *exprеſſif*
ENUNCIAZIONE. Enunziazione, f. f. *enonciation*; *expreſſion*; *déclaration*
EOLIPILA, f. f. Palla ventosa, usata per dimostrare la forza dell' aria rinchiusa. *Éolipile*
EOO, plur. Eoj, add. Orientale, *oriental*
EPA, f. f. Pancia, *ventre*
EPACCIA, f. f. *panſe*; *gros ventre*
EPANADIPLOSI, f. f. Fig. rett., per cui si fine della sposizione di qualche concetto si replica sul principio della spiegazione del concetto, che segue. *Figure dithyrambique*
EPANAFORA, *s. f.* Fig. tett., per cui una stessa particola si pone in principio di molti membri. *Sorte de figure rhétorique*
EPANALEPSI, f. f. Fig. rett. Spezie di replicazione. *Répétition*
EPATE, V. Epatica
EPATICA, f. f. Erba refaita. Sorta d' erba. *Hépatique* ◊ Una vena del bracio, la quale corrisponde al fegato, *veine hépatique*; *veggidi*, *veine baſilique*
EPATICO, add. Diceſi d'un canal della bile, che va dal fegato agli intestini, *canal hépatique*; *cyſtique* ◊ Aggiun. d' una spezie d' aloè. V. Aloe
EPATITE, f. f. Sorta digemma. *Hépatite*
EPATTA, f. f. Un certo numero di giorni aggiunti all' anno lunare per renderlo uguale al solare. *Epaſte*
EPENTESI, f. f. Che nel mezzo della parola aggiunge lettera, o sillaba. *Epenthèſe*
EPICAMEMTE, avv. in modo epico. *Dans le ſtyle épique*
EPICIDIO, f. m. Sorta di Poesia funebre, *Vers*, *ou traiſun funèbre*
EPICENO, add. e f. Aggiun. dato a nomi comuni al due sessi come conjonte, leppie, ec. *epicène*
EPICERASTICO, add. e f. Aggiun. de' rimedi addolcitivi, *épicraſtique*
EPICHEIA, f. f. *interprétation favorable de la loi*
EPICHERÈMA, f. f. T. della Log. Argomentazione, in cui ad ogni premessa fi aggiunge la sua prova. *Épichérème*
EPICICLO, f. m. Quel piccol cerchio, che descrive col moto del suo corpo il pianeta, e per sua circonferenza lo muove. *Epicycle*
EPICICLOIDE, f. f. T. Geom. Curva generata dalla rivoluzione d' un punto della circonf. d' un cerchio, il quale s' avvegne fu la parte concava, o convessa d' un altro cerchio. *Epicycloïde*
EPICO, Aggiun. di forta di Poema, e vale eroico. *Epique*. *Héroïque*
EPICRANIO, f. m. Cio che circonda il cranio, *Epicrane*
EPICRATICAMENTE, avv. *peu-à-peu*; *inſenſiblement*
EPICRATICO, add. T. Med. Diceſi di quell' evacuazione, che si procura a poco a poco, e di tempo in tempo, *épicratique*
EPICUREO, f. m. *Epicurien*
EPIDEMIA, e dimia, f. f. Influenza di malattia tra le bestie. *Epidémie*. In Franc. il suo significe. è generale
EPIDEMICO, add. *épidémique*
EPIDERMIDE, f. f. La pura superiore della cute. *Epiderme*
EPIDIDIMO, f. m. Corpo attaccato sul dorso de' testicoli; per quella membrana, che gli ricuopre. *Epididyme*
EPIFANIA, f. f. Voce Gr. Apparizione. Preſſo noi, Giorno festivo per l' apparizion della Stella a' Magi. *Epiphanie*
EPIFISI, f. f. Prolungamento cartilaginoſo congiunto ad uno offo, *epiphyſe*
EPIFONEMA, f. m. Ornam. Rett. consiſtente nel trar sentenza dalle cose narrate. *Epiphonème*
EPIFONEMATICAMENTE, avv. *en épiphonème*
EPIFORA, f. f. Diſtillazione continua di lagrime, accompagnata da infiammazione, e bruciore. *Epiphora*
EPIGASTRICO, add. Aggiun. d' una parte di vena diſſeminata ne' muſcoli dell' epigastrio, *épigaſtrique*
EPIGASTRIO, f. m. Uno degli ipocondrj. *Epigaſtre*
EPIGLOTTA, ttide, f. f. o Ugola. Membrana cartilaginoſa ſituata nel principio dell' apertura dell' aſpirateria. *Epiglotte*; *luette*
EPIGRAFE, f. f. Inſcrizione, titolo, o ſentenze. *Epigraphe*
EPIGRAMMA, f. m. Spezie di poeſia. *Epigramme*. *Inſcription*. *Vers*. V.
EPIGRAMMATARIO, tiſta, f. m. *Epigrammatiſte*
EPIGRAMMATICO, add. *épigrammatique*
EPIGRAMMATOGRAFA, f. f. Poeta comica, in cui il Poeti lodavano, o vituperavano le milizie, le ſtatue, i coloſſi, e fim. *Sorte de Poëſie comique*
EPIGRAMMETTO, f. m. *petite épigramme*
EPILESSIA, " Epilenſia, f. f. Sorta di malattia. *Epilepſie* ; *mal caduc*; *hautmal*
EPILETICO, " Epilentico, add. Che patisce di Epilesia, *épileptique*
EPILOGARE, v. a. Far epilogo, *réſumer* ◊ Epiloguer però, in Franc. vale Cenſurare
EPILOGATO, add. *réſumé*
EPILOGATURA, zione, f. f. Epilogo, mento, m. Breve recapitolazione delle cose dette, *épilogue*; *concluſion*; *abrégé*; *ſommaire*
EPIMONE, f. f. Fig. Rett. consiſtente in allungamento di parole, *répétition*
EPINICIO, f. m Poesia per vittoria riportata, *chant triomphal*, *ou de victoire*
EPINITTIDE, f. f. Certa puſtula livida, che inquieta rizppili di notte. *Epinyctide*

EPIPATTIDE, s. f. Piccola erba folta: ancora Elleborina. V.

EPIPLOCO, add. Aggiun. di vena propagginata dalla vena porta, e ve n' ha una per banda del corpo umano, *epiploique*

EPIPLOO, s. m. T. Anat. Gian facco membranoso fottiliffimo, circondato da molte fuíce pinguedinose, che cuoprono altrettante arterie, e vene unite insieme. *Epiploon*

EPISCOPALE, add. o Veícovile, *episcopal*

EPISCOPATO, V. Veícovado

EPISCDIAGGIARE, v. n. Epifodiare. *Faire des épisodes, employer beaucoup d' épisodes dans le ſtyle*

EPISIARE e V. Epifodiaggiare.

EPISODICAMENTE, avv. *Par épisodes*

EPISODICO, add. Che è fuor del propoſito, *épisodique*

EPISODIO, ſ. m. Digreſſione. *Epiſode*; *digreſſion* § Qualunque azione d' una tragedia, d'un dramma, d'un poema epico, introdotto per diſtendere l'azion principale, o per ornarla. *Epiſode*

EPISPASTICO, add. Aggiun. de' timedj topici. *epiſpaſtique*

EPISTILIO, ſ. m. o Architrave. *Epiſtyle*

EPISTOLA, V. Pillola. Lettera

EPISTOLARE, Epiſtolico, add. *epiſtolaire*

EPISTOLARIO, ſ. m. Libro contenente epiſtole, *les épîtres*; *épiſtolaire*

EPISTOLARMENTE, avv. *Par lettres*

EPISTOLETTA, ſ. f. *Petite lettre*

EPISTROFE, ſ. f. Fig. rett. che è ſpezie di permiſſione. *Epitrope*

EPITAFFIO, taño, ſ. m. Iſcrizione ſopra i ſepolcri in onore de' morti. *Epitaphe*

EPITALAMICO, add. *D'épithalame*

EPITALAMIO, ſ. m. Poeſia fatta in occaſione di matrimonio in lode de' nuovi ſpoſi. *Epithalame*

EPITALAMIOGRAFA, ſ. f. Poef. com. in cui ſi recitanti cantavano la ſolennità delle Nozze. *Sorte de poéſie comique*

EPITASI, ſ. f. Parte contenziosa nelle Commedie Greche. *Epitaſe*

EPITEMA, V. Epittima

EPITETO, ſ. m. Aggiun. che dichiara la qualità, diffeienza, ed effenza del ſuſſ. *epithète*

EPITIMBRA, ſ. f. Erba. *Epithymbre, ou ſiſelette qui s' attache à la farriette*

EPITIMIO, Epitimo, e Tracapello, ſ. m. e Fiore del timo. Pianta. *Epithyme*

EPITOMARE, v. a. Abbieviare, *reduire un livre en abrégé*

EPITOMATORE, verb. m. *rédacteur*

EPITOME, ſ. m. Compendio. *Epiteme*; *ſemme*

EPITTIMA, ſ. Decozione d' aromati in vino prezioſo, che appiiieata alla region del cuore, conforta la virtù vitale. *Epithème*

EPITTINARE, v. n. *appliquer*; *employer les épithèmes*

EPITTIMATO, add. *employé, ou appliqué à la façon des épithèmes*

EPITTIMAZIONE, ſ. f. *L' application, l' emploie des épithèmes*

EPOCA, ſ. f. T. ſiffo, onde ſi cominciano a contare gli anni. *Epoque*

EPODO, ſ. m. Sorta di verſo inutile preſſo i Greci. *Epode*

EPOPEJA, ſ. f. Spezie di Poeſia intorno a coſe eroiche. *Epopée*

EPSILON, ſ. f. Una delle lettere alfab. o i Greco. *Y. Grec*

EPULIDE, ſ. m. Efcreſcenza di carne alle gengive. *Epulie*

EPULONACCIO, ſ. m. *gros mangeur*

EPULONE, ſ. m. Voce Lat. *grand mangeur*; *goulu*; *crapuleux*. Epuloni, preſſo i Francesi, que' Sacerdoti, che preſiedevano a' banchetti fatti in onor degli Dei

EPULONESCO, add. *de crapuleux*; *de gloutons*; *de la débauche*

EQUABILE, add. *égal*; *pareil*; *ſemblable*

EQUABILITÀ, cade, tate, ſ. f. *Egalité*

EQUABILMENTE, avv. *également*

EQUALITÀ, V. Equabilità

EQUAMENTE, avv. Ragioneivolmente. *Juſtement*; *droitement*

EQUANIMITÀ, tade, tate, ſ. f. Moderazione d'animo, *modération*; *égalité*; *retenue*

EQUANIMO, add. *égal*; *tranquille*; *modeſte*; *doux*

EQUANTE, ſ. m. T. Aſtronom. *equant*

EQUATO, add. *applani*; *raſé*. V. Spianato

EQUATORE, Equinoziale. ♈

EQUAZIONE, ſ. f. *equation*

EQUESTRE, add. Di cavaliere, *équeſtre*

EQUIANGOLO, add. *équiangle*

EQUICRURE, ſ. m. Triangolo, che ha due lati eguali. *Iſocèle*; *équicrural*

EQUIDISTANTE, add. *équidiſtant*

EQUIDISTANTEMENTE, avv. *d' une manière équidiſtante*

EQUIDISTANZA, ſ. f. *Egalité de diſtance*

EQUILATERO, add. *équilatère*. Triangolo equilatero, *triangle équilatéral*

EQUILIBRARE, v. a. *tenir, mettre dans l' équilibre*; *balancer* § n. p. *ſe mettre, ſe tenir en l' équilibre*

EQUILIBRATO, add *tenu en équilibre*

EQUILIBRIO, ſ. m. Equilibrazione, ſ. f. Contrappeſamento, *équilibre*

EQUIMOLTIPLICE, add. T. dell' Aritm. Nome di certi numeri, *équimultiple*

EQUINO, Cavallino. V.

EQUINOMIO, add. T. della Geom. Nome di certi angoli, e lati, *équinome*

EQUINOZIALE, ſ. f. Cerchio celeſte, che divide la ſfera in due parti eguali, equidiſtantemente da due poli, *l' équateur*, *l' équinoxial* § Add. Di equinozio; *équinoxial*

EQUINOZIO, ſ. m. Agguaglianza del giorno, e della notte, che è quando il ſole paſſa ſotto l'equinoziale. *Equinoxe*

EQUIPAGGIAMENTO, ſ. m. T. Mar. Provviſione pel neceſſario ad un baſtimento, e al ſuo equipaggio. *Equipement*

EQUIPAGGIARE, v. a. T. Mar. Guarnire un Vaſcello di tutto il ſuo biſogno. *Équiper*

EQUIPAGGIO, ſ. m. Corredo, *équipage*; *hardes*

EQUIPARARE, pèrare, v. a. *égaler*; *comparer*

EQUIPOLLENTE, add. Equivalente, *équipollent*

EQUIPOLLENZA, ſ. f. Equivalenza, *équipollence*

EQUIPONDERANZA, ſ. f. Egual peſo, *équilibre*

EQUIPONDERARE, v. n. *peſer également*

EQUISETO, ſ. m. Comunem. Setolone, o raſpetella. Spezie d'erba. *Prêle*; *queue de cheval*

EQUISONO, na, add. T. di Muſ. *Qui a le même ſon*

EQUITÀ, tade, tate, ſ. f. Proprium. ne' Giudici il giuſto fuor della Legge ſcritta, *équité*; *juſtice* § Giuſtizia, ragione, e dovere ſempliceim. *équité*; *droiture*

EQUITE, Voce Lat. V. Cavaliere

EQUIVALENTE, add. *équivalent*; *équipollent* § Suſt. Equivalenza. V.

EQUIVALENTEMENTE, avv. *par l' équivalent*

EQUIVALENZA, ſ. f. *Egale valeur*; *équipollence*

EQUIVALERE, v. n. *équivaloir*; *équipoller*

EQUIVOCALE, add. Equivoco. V.

EQUIVOCAMENTE, Equivoco, avv. *avec équivoque*; *ambiguement*

EQUIVOCANTE, add. *qui fait équivoque*

EQUIVOCARE, v. a. *s' équivoquer*; *ſe méprendre*; *ſe tromper*; *ancora*, *changer de nom*

EQUIVOCAZIONE, ſ. f. mento, m. *équivoque*; *erreur*

EQUIVOCO, ſ. m. *équivoque*; *mots convertis*

EQUIVOCO, Equivocoſo, Equivochcico, add. *équivoque*

EQUO, add. *juſte*; *équitable*

ERA, ſ. f. Punto ſiſſo da cui ſi cominciano a contar gli anni, *ère*

ERADICARE, v. a. Cavar dalle radici, *déraciner*

ERADICATIVO, add. *éradicatif*

ERADICATO, add. *déraciné*

ERADICATORE, verb. m. trice, ſ. *celui*, *celle qui déracine*

ERARIO, ſ. m. *tréſor public*; *tréſor royal*

ERBA, ſ. f. Quello, che naſce in foglia dalla radice ſenza far frutto. Erba, aſſol. quella, che produce la terza ſenza cultura, *herbe*. Prov. Ogni erba ſi conoſce al ſeme, *à l' oeuvre on connoît l' ouvrier*. La mal' erba creſce preſto, *mauvaiſe herbe croît toujours*. Dicefi anche uno, che la mal' erba, il *eſt connu comme la létoine*. Confumare, o miſurare, o mangiarſi la ricolta, o il grano in erba, *manger ſon bled en herbe*. Mangiarſi l'erba, e la paglia ſotto, *manger ſon bien*. Far fafcio d'ogni fua erba, *vivre dans le libertinage*. Dare l'erba caſſia. Caſſare. V. Caſſia

ERBA BENEDETTA, ſ. f. Sorta d'erba. *Benoîte*

ERBACALI, o Erba cali, ſ. f. Sorta d' erba, che creſce in riva al mare: prepara con quel vetro, e nel ſapone. *Salicot*; *ſacile*; *Chiffe marine*; *ſenoniil marin*

ERBACCIA, ſ. f. *méchante*, *ou mauvaiſe herbe*

ERBACCIO, add. T. de' Botan. *herbacée*

ERBA COLOMBINA, ſ. f. Sorta d'erba. *Verveine*. V. Verbena

ERBA DE' CRISTALLI; da piaghe. Parietaria. Schiera. V.

ERBAGGIO, ſ. m. Ogni ſorta d'erba da mangiare, *légume*; *herbage*; *herbes potagères* § Per Erba ſcmpl. V.

ERBA GIUDAICA, ſ. f. o Pagana, e virga aurea, *herbe à Cresbandine*; *fidelité*; *verge d' or*, e volgar. *Verge dorée*

ERBA-GIULIA, ſ. f. o Canforata, o Fuparorio di Meſſue, e volg. Santonico, o Agerato di Dioſcoride. Sorta d'erba. *Eupatoire*

ERBA-GUADA. V. Guado

ERBAJO, ſ. m. *un lieu fort herbu*

ERBA-IVA, ſ. f. Spezie d'erba incifiva, e aperiente. *Tartre non malquée*

ERBAJOLO, Erbarolo, Chi vende erbe medic. ſ. m. Erbolajo. *Herboriſte*

ERBAJE, add. *herbacée*

ERBA LUCCIA, ſ. f. Sorta d'erba, che fa una ſola foglia per pianta. *Langue de ſerpent*

ERBA MADRICALE, V. Artemiſia

ERBA MEDICA, V. Medica

ERBA-SANTAMARIA, ſ. f. Spezie di menta. *Mente*

ERBATA, ſ. f. L'*eſſere* in erba, *quantité de blé en herbe*

ERBA TE, V. Te

ERBATO, add. *d'herbe*; *terraſſé*

ERBA TRASTULLA, ſ. f. Chiacchiere. V. § Dare erba trastulla, *berner*

ERBA TRINITÀ. V. Fegatella

ERBA VETTURINA, Melliloto, Soſſiola. V.

ERBETTA, Erbicciuola, ſ. f. *herbe menue*; *petite herbe*

ER-

ERBOLAJO, s. m. Chi va cavando, e ricercando erbe per luoghi selvatichi. *Herboriste* § Raccolta d'erbe disposte in fogli di carta a foggia di libro. *Herbier*

ERBOLATO, s. m. Specie di torta, *tourte aux herbes* § Per Erbolajo. V.

ERBORARE, v. n. Andare osservando, e scegliendo l'erbe, *herboriser*

ERBORAZIONE, s. f. Osservazione, e scelta fatta da' Botanici per le campagne, *herborisation*

ERBOSETTO, diminut. add. *un poco herboso*; *très-herboso*

ERBOSO, add. Pien d'erba, *herbeux*; *herbeuse*

ERBUCCIA, s. f. pl. Erbucci, m. Erbe da mangiare odorifere, e saporite, *herbes potagères*

ERBUCCIA, s. f. *herbe menue*; *gazon*

ERCOLE, s. m. Nome d'una costellazione. *Hercule*

ERCULEO, add. *robuste*; *vigoureux*

EREDA, Erede, s. f. e m. *heritier*; *heritière*

EREDITÀ, tade, tate, s. f. Eredità, Eredare, Eretaggio, m. *Heritage*; *succession*. I Curiali, *hérédité*

EREDITAGGIO, s. f. m. Eredità? V.

EREDITARE, v. n. Succedere nell'eredità di chi muore, *hériter*

EREDITARIO, Ereditevole, add. Cosa che viene altrui per ragion d'eredità, *héréditaire* § Per Erede. V.

EREGGERE, Ergere. V.

EREMITA, s. m. Romito. *Hermite*; *solitaire*

EREMITICO, add. *hérémitique*

EREMO, Eremitaggio, torio, toro, s. m. Romitorio, luogo solitario, e difetto. *Hermitage*; *solitude*

ERESÍA, s. f. Opinione erronea intorno a Religione. *Hérésie*

ERESIARCA, s. m. Capo, e fondator d'eretica setta. *Hérésiarque*

ERETICALE, add. D'eresia, che ha o contiene eresia, *héritical*; *blasphématoire*

ERETICAMENTE, avv. *en héritique*

ERETICARE, v. n. *devenir héritique*; *tomber dans l'héresie*

ERETICO, s. m. Che ha opinione d'eresia. *Héritique* § Per impenitente, *incredule*

ERETICO, add. D'Eretico, *héritique*

ERETTO, add. *droit*; *levé*; *dressé*

ERETTORE, s. m. Muscolo appartenente alle parti genitali. *Erecteur*

EREZIONE, Eriggenza, s. f. Affratto d'ereto, *erection* § Fondazione di canonicato, cappella, ec. *institution*; *établissement*

ERGASTOLO, tuolo, s. m. Sorta di carcere, *prison*; *cachot*

ERGERE, Erigere, v. a. Innalzare, *ériger*; *dresser* § Dicesi anche al fig. di cose morali

ERICA, s. f. Sorta di arbuscello. *Bruyère*

ERINE, s. f. pl. Le furie infern. *les furies*

ERINGE, s. f. Eringio, m. Sorta d'erba. *Panicaut*; *chardon roland*; *chardon à cent têtes*; *eryngo*

ERISAMO, s. m. Sorta d'erba selvatica. *Vélar*; *tortelle*; *eryssme*

ERISIETRO, s. f. m. Sorta di frutice basso. *Bois de sole*.

ERISIPELATOSO, add. Aggiun. d'una specie di tumore cutaneo, di color rossegiante, *erysipélateux*

ERITACO, s. m. Sorta di uccello solitario. *Gorge rouse*

ERMAFRODITO, s. m. Uomo dell'uno, e dell'altro sesso. *Hermaphrodite*

ERMELINO, s. m. Animale bianchissimo. *Hermine*

ERMESINO, Ermisino, s. m. Sorta di drappo leggiero

ERMETICAMENTE, avv. Col sigillo d'ermete. *hermétiquement*

ERMETICO, add. Aggiun. delle opere concernenti la ricerca della pietra filosofale, *hermetique*

ERMO, s. m. Sincop. d'Eremo. V.

ERMO, add. Solitario, *solitaire*; *désert*

ERMODATTILO, s. m. Medicamento semplice pungante. *Hermodatte*; *hermodate*

ERNIA, T. f. Noma gener. di varj tumori dell' addome, ma tolgasi della sfera degl' intestini nella coglia. *Hernie*; *descente*. Ernia acquosa. Sieto raccolto nello sferoto. Ernia carnosa. Tumore carnoso dello sferoto. *Carnocele*. Ernia intestinale. Quella, quando gl'intestini cadono nello sferoto. *Hernie*; *descente*. Ernia omentale; ventosa; ombilicale, ec. V. Omentale, Ventosa, ec.

ERNIARIA, s. f. Erba buona per l'ernie. *Herniole*; *turquette*; *herbe du Turc*

ERNICSO, add. *qui est tmeumoulé d' une hernie*

ERODENTE, add. *corrosif*

EROE, f. m. Uomo illustre. *Héros*

EROESSA, Verb. f. D'eroe, *Héroine*

EROICAMENTE, avv. *héroïquement*; *glorieusement*

EROICITÀ, s. f. Affratto di eroico: Eroismo. V.

EROICIZZARE, v. n. Ridurre all'eroico, *porter à l'héroïsme ou à l'héroïque*

EROICIZZATO, add. *porté à l'héroïsme*

EROICO, add. *héroïque*; *illustre*; *glorieux*

EROICOMICO, Aggiun. di Poema, patteficio, e pasto, *facetieux comique*

ERONNA, s. f. Donna illustre. *Héroïne*

EROISMO, s. m. *Héroïsme*

EROSIONE, s. f. *erosion*

EROSIVO, add. *corrosif*

ERONPERE, v. n. Uscir fuora, *sortir avec impetuosité*; *paroître*; *couler*

EROTICO, add. Voce Gr. d'Amore, Amoroso, *erotique*

ERPA di Piatto Bordo, s. f. T. Mat. Altrimenti cordone; forma di opera mista, che si trova nei davanti, e nel di dietro superiormente de' lati d'un bastim. *Herpe de plat-bord*: ancora così chiamansi certi pezzi di legno tagliati a foggia di balaustri, che si piantano nella prua, ed in alcuni altri luoghi d'un bastim. *Herpes*

ERPICAMENTO, s. m. L'erpicare. *L'action de passer la herse* § La fatica, parlandosi di montagne. *L'action de gravir*; e d'alb. e fim. *L'action de grimper*

ERPICARE, v. a. Spianare coll' arpice la terra de' campi lavorati, *herser* § Per inerpicare. V.

ERPICATOJO, s. m. *filet de pêcheur*; *tiraffe*

ERPICE, s. m. Certo ftrum. con cui fi spiana la terra de' campi lavorati. *Herse*

ERRABONDO, add. *errant*; *fugitif*

ERRANTE, add. Che erra, *errant* § Vagabondo, *vagabond*; *volage*; *coureur* § Errante, quel cavaliere, che va cercando avventure. *Chevalier errant*. Stelle erranti, quelle cui dagli Aftron. fi attribuisce proprio moto, *etoiles errantes*

ERRARE, v. n. Ingannarfi, *errer*; *se tromper*; *s'égarer*; *s'abuser* § Andare vagabondo, *courir çà & là*; *aller*, *marcher à l'aventure* § In fign. attiva. Errare in cammino, *s'écarter du droit chemin*; *s'égarer* § Errar le colne. Commetterle. V.

ERRATA, f. f. Rata, *portion*; *part*; *continent*; *portion* § L'Errata de' libri, *errata*

ERRATAMENTE, avv. Erroneamente, *par mépriſe*; *par erreur*

ERRATICO, add. o Errante per Vagabondo. V. § Aggiun. di febbre, *erratique*

ERRATO, add. Pien d' errore, confuso, *trompé*; *abusé*; *mépris*; *confus*; *confondu*: ufcir fuori tutto errato. Effetto, andar errato, *être en erreur*. V. Ettare

ERRE, f. f. Una delle lettere dell' Alfab. *la lettre R* § Perdere l'erre, *zbmbriacarfi*. V.

ERRINO, f. m. Medic. che fi piglia pel naso. *Errine*

ERRO, f. m. Certo feno affifo accanto a' pozzi per raccommandavi le fecchie, *fer à crochet*

ERRONEAMENTE, avv. *par, avec erreur*; *fauſſement*

ERRONEO, Erronico, add. Pien d'errore, *erroné* § Per Errante, Vagabondo. V.

ERRORACCIO, s. m. *faute groſſière*; *groſſe bévûe*

ERRORE, Erramento, Erro, s. m. " Erranza, f. l'errare, *erreur*; *mépriſe*; *bévûe*; *faute*; *bêtue*; *sottiſe*. Errori di grammatica, *folliſme* § Per Mancamento, Peccato. V. § Far checchessia per errore, *faire quelque chose par mégarde*; *sans réflexion*

ERRORETTO, zuccio, tuzzo, s. m. *faute légère*

ERSA, f. f. T. Mar. Catena del timone. Corda che unisce il timone all'asta da poppa. *Erſe de gouvernail* § Erfe, corde, che fervono per attaccare le cartucce, *Herſes de poudre*

ERTA, f. f. Erto, m. Luogo per lo quale fi va all' insù, *côte*, *pente d'une montagne qu'on doit monter*. V. Ertezza. Stare all' erta, *se tenir sur ſes gardes*

ERTEZZA, f. f. Erta, *voiderie d'une montagne*; *voiderne*

ERTO, add. *roide*; *difficile à monter*; *droit*, A capo erto, *tête levée*

ERUBESCENTE, add. *rougissant*. V. Ripidamente

ERUBESCENZA, zia, f. f. Roffore cagionato da vergogna, *honte*; *pudeur*; *pudicité*

ERUCA, s. f. Erba. V. Ruchetta § Per Bruco, forcia. T. Chirurg. *Chenille*

ERUDIRE, Erudimento, V. Ammaeſtrare

ERUDITAMENTE, avv. *doctement*; *ſavamment*

ERUDITO, add. *erudit*; *ſavant*; *docte*; *lettré*

ERUDIZIONE, f. f. *ſavoir*; *érudition*; *doctrine*; *littérature*

ERVO, f. m. Rubiglia, Pianta. *Voſce nouvelle*; *ers*

ERUTTARE, v. n. Tirar rutti, *roter*

ERUTTATORE, verb. m. *qui rotte*

ERUTTAZIONCELLA, s. f. *petit rot*

ERUTTAZIONE, f. f. *éructation*; *rot*

ERUZIONE, f. f. T. delli Medic. Sortita, propriam. procedente da vizio nel fangue; generalm. qualfivoglia ufcita repentina, e violenta, *éruption*

ESACERBAMENTO, f. m. *irritation*

ESACERBARE, v. a. *irriter*; *aigrir*; *envenimer* § n. p. *s'aigrir*, &c.

ESACERBAZIONE, Efafperamento. V.

ESAGERANTE, add. Che efagera, *exagérateur*

ESAGERARE, v. a. Aggrandire con parole, *exagérer*; *augmenter*; *amplifier*; *accroître*

ESAGERATIVO, add. Atto ad efagerare, *exagératif*

ESAGERATO, add. *exagéré*, &c.

ESAGERAZIONE, f. f. *exagération*; *hyperbole*, *amplification*; *afféctation*

ESAGIO, f. m. *la ſixième partie d'une once*

ESAGITARE, v. a. Agitare. *agiter*; *vexer*; *tourmenter*; *fatiguer*; *perſécuter*

ESAGITATO, add. *vexé*, &c.

ESAGITAZIONE, f. f. *vexation*; *perſécution*; *tourment*

ESAGONATO, Efagono, add. Fatto a efagono, *hexagone*; *en hexagone*; *qui a ſix angles*

ESA-

ESAGONO, s. m. Figura piana di sei lati, *Hexagone ; exagone*

ESALABILE, add. *qui peut s'évaporer*

ESALAMENTO, ESalo, s. m. *evaporation*

ESALARE, v.a. Uscir fuori falendo in alto, ed è proprio de' vapori, *sentir ; exhaler* § Fig. Ricrearsi, Respirare. V. § Per Morire ; esalar lo spirito, *expirer, mourir*

ESALAZIONCELLA, s. f. *petite exhalaïson*

ESALAZIONE, s. f. Materia, che si leva a guisa di fumo dalla terra, e dal mare più che d'altrove, *exhalaïson* § Ricreazione. V.

ESALTAMENTO, Esaltazione, s. m. *exaltation ; élévation*

ESALTARE, v. a. Levare in alto, *exalter ; vanter ; célébrer ; aggrandir* § Per Esaltare. V.

ESALTATORE, s. m. *prôneur ; panégyriste*

ESAME, s. m. *examen*, &c. V. Esamina § Per Sciame d'api, *essaim d'abeilles*

ESAMETRO, s. m. Verso di sei piedi. *Hexamètre*

ESAMINA, ‡ nania, s. f. mento, m. *examen ; discussion ; perquisition ; revue*

ESAMINANTE, add. *qui examine*

ESAMINARE, v. a. Giudicalmente interrogare, *examiner ; enquérir* § Consideratamente discernere, *sonder ; discuter*. Esaminare di nuovo, le cose, o altri, *refaire ; revoir ; le tâter ; fonder* § Per Cimentare, far prova. V. Cimentare

ESAMINATORE, S. m. trice, f. *examinateur ; celle qui examine*

ESAMINAZIONE, f. f. Esamine, m. Esamina, V. § Considerazione, *connoissance d'une affaire*

ESANGUE, add. Senza sangue, *qui n'a point de sang* § Metaf. Languido, Semivivo, *à demi-mort ; pâle*

ESANIMARE, v. a. Snimare, *effrayer ; consterner ; faire évanouir*

ESANIMO, add. m. Disanimato, *effrayé ; découragé*

ESARCATO, f. f. Quella parte d'Italia ; che ubbidiva all'Esarco, e ‡i cui capit. era Ravenna. *Exarchat*

ESARCO, f. m. Quello, ch' era mandato dall' Imperad. d'Oriente a governare le Prov. d'Italia sottopoſte all' Imperio, e risedeva in Ravenna. *Exarque* § Nella Chiesa Greca era una dignità Ecclesiast. dopo quella del Patriarca. *Exarque*

ESASPERAMENTO, s. m. sino, f. *aigreur ; irritation*

ESASPERARE, to. Esacerbare, ec. V.

ESATTAMENTE, avv. *exactement* ; *régulièrement ; ponctuellement ; soigneusement*

ESATTEZZA, f. f. *exactitude ; attention ; fidelité ; soin ; scrupule*

ESATTO, add. Da Eſigere, v. § Per Puntuale, *exact, ponctuel ; diligent ; régulier*

ESATTORE, f. m. Ricevitor del pubblico, *exacteur ; collecteur*, &c. *maltôtier*

ESAUDIMENTO, s. m. zione, f. *l'action de la manière d'exaucer*

ESAUDIRE, v. a. *exaucer*

ESAUDITORE, f. m. trice, f. *celui, celle qui exauce*

ESAURIBILE, add. *épuisable*

ESAURIRE, v.a. Trar fuori, votare, *épuiser ; tarir*

ESAUSTO, add. Voto, *épuisé ; fléchi ; ruiné* § Consumato. V.

ESAZIONE, f. f. Ricevimento, *perception ; recouvrement ; droits*, &c. Eſazione ingiusta, *exaction injuste ; malversation*

ESCA, f. f. Cibo, *nourriture ; mangeaille ; leurre* § Metaf. Ingannio, *appât ; amorce*. Date l'esca, propriam. con materia avvelenata, *appâter, on empoisonner les poissons* § Quella materia, che si tiene sopra la pietra focaja, perchè vi s'appicchi il fuoco, *amadou* § Stimolo, Incitamento. V. Andare all'esca, lasciarsi cogliere dalle speranze, o vane promeſſe, *mordre à l'hameçon*

ESCANDESCENTE, add. *qui se met en colère ; qui monte sur ses grands chevaux*

ESCANDESCENZA, zia. V. Collera

ESCANDOLA, f. f. La camera dell' Aguzzino in una galera »*Escandole*

ESCARA, f. f. Crosta, che viene sopra le piaghe, *eſcarre*

ESCAROTICO, add, Medicamento, che produce l'escara, *escarotique ; escharotique*

ESCATO, f. m. Quel tra spazio, dove ſi mette il boccone, che ſi dà ne' Cani ; e per metaf. Inganno, *appât ; amorce*

ESCHETTA, f. f. *un peu d'amorce*, &c.

ESCHIO, f. m. ſchio. Sorta d'albero, *furet de chêne dont croissoit à Jupiter*

ESCIAME. V. Sciame

ESCIDIO. V. Eccidio

ESCIRE, Eſcimento, Eſcita. V. Uſcire, ec.

ESCLAMARE, v. a. *pousser des cris ; s'écrier ; crier*

ESCLAMATIVO, add. *qui pousse les hauts-cris ; qui peut s'écrier* ‡ gli eſclamativi accenti, *les accents circonflexes*

ESCLAMATORE, verb. m. *qui pousse les hauts-cris*

ESCLAMAZIONCELLA, f. f. *petite exclamation*

ESCLAMAZIONE, f. f. mamento, m. *exclamation ; cri ; clameur*

ESCLUDENTE, add. *qui exclut*

ESCLUDERE, v. a. Abbattere, *exclure ; chasser ; retrancher* § p. p. Sottratti, *ne pas se mêler d'une chose*

ESCLUSIONE, ſiva, f. f. *exclusion*

ESCLUSIVAMENTE, avv. *exclusivement*

ESCLUSIVO, add. *exclusif*

ESCOGITARE, v. a. V. Lat. Penſare attentamente, *penser ; méditer ; rêver ; s'inventer*

ESCOGITATIVA, f. f. La facoltà dell'eſcogitare, *réflexion*

ESCOGITATRICE, verb. f. Inventrice, *celle qui médite, ou invente*

ESCOLAZIONE, f. f. Inſcolpamento. V.

ESCOMUNICARE, v. a. *excommunier*

ESCOMUNICAZIONE, f. f. *excommunication*

ESCORIAZIONE, mento. V. Scorticamento

ESCREMENTO, f. m. Ricchiatura, *crachement, expectoration*

ESCREMENTACCIO, f. m. *gros, vilain excrément*

ESCREMENTALE, titio, teſo, add. D'eſcremento, che ha eſcremento, *excrémentiel ; excrementeux*

ESCREMENTO, f. m. Il soverchio del cibo, e degli umori ſeparato dalla natura, *excrément*

ESCRESCENZA, f. f. Crescimento ſopra il piano ſolito, *excroissance* § Eſcrescenza di acqua, *regonflement*. Eſcrescenza carnosa, *condylome ; carnosité*

ESCRETORIO, add. Separatorio, *excrétoire ; excrétoire*

ESCREZIONE, f. f. Separazione, *excrétion*

ESCURIA, Voce Lat. Sentinella. V.

ESCULAPIO, f. m. Per Medico, *médecin*

ESCURSIONE, f. f. o Scorreria, *excursion*

ESCUSARE, Eſcuſazione, Eſcuſabile. V. Scuſare, ec.

ESCUSAZIONCELLA, f. f. *petite, légère excuſe ; défaite*

ESECRABILMENTE, avv. *exécrablement*

ESECRABILE, Eſecrando, add. *exécrable ; détestable*

ESECRARE, v. n. Detestare, maledire, *détester ; maudire ; avoir en exécration ; abhorrer d'imprécations*

ESECRATO, add. *détesté*, &c.

ESECRATORIO, add. Aggiun. d'una ſpezie di giuramento, *serment accompagné d'imprécations*

ESECRAZIONE, f. f. o Eſecrazione, Detestazione, *exécration ; abomination ; imprécation ; détestation*

ESECUTARE, v. a. o Eſecutoriare. Aſſegnare con atto eſecutivo, *exploiter ; exécuter*

ESECUTIVO, add. Che eſeguiſce, o da eſeguirſi, *exécutive*

ESECUTORE, ed Eſeguitore, ſ. m. trice, f. *exécuteur ; exécutrice*

ESECUTORIALE, add. Aggiun. di Mandato del Giudice, *exécutoire*

ESECUTORIO, ria, add. *Exécutoire*

ESECUZIONE, Eſeguizione, f. f. mento, m. L'eſeguire, *exécution* § Amministrazione. V. § Effetto di punizione, *amende ; taxe*

ESEGETICO, add. Spoſitivo, *narratif* § Eſegetica, f. f. L'arte di trovar le radici delle questioni d'un problema, *exégétique*

ESEGUIBILE, add. Fattibile, *faisable*

ESEGUIRE, ed Eſeguire, ‡ *exécuter ; effectuer ; accomplir*

ESEMPIGRAZIA, e Eſempigrazia, avv. *par exemple*

ESEMPIO, ‡ Eſempro. V. Eſempio

ESEMPLARE, v. a. Fare eſemplo, rittare, *peindre ; copier*

ESEMPLARE, s. m. Eſemplo. V. § Idea, o copia, *modèle ; type ; exemplaire ; patron ; original ; copie*

ESEMPLARE, add. Diceſi di cosa, che rato avvenga, e però ſi debba notare per eſemplo, *exemplaire*. Uomo, o donna eſemplare, *vertueux ; pieux*

ESEMPLARISSIMO, ma, add. ſup. *Très-exemplaire, très-vertueux*

ESEMPLARITÀ, tade, tate, ſ. f. Buono eſempio di vita, *bon exemple*

ESEMPLARMENTE, avv. Come eſemplo, *en ſe formant d'exemple* § Con eſemplarità, *exemplairement ; saintement*

ESEMPLATIVAMENTE, avv. *par des exemples*

ESEMPLATIVO, add. *des exemples ; tiré des exemples*

ESEMPLATO, add. D' Eſemplare, *peint ; copié ; tiré d'un modèle*

ESEMPLIFICANTE, add. *qui ſe ſert d'exemples*

ESEMPLIFICARE, v. a. Apportare eſempli, *ſe ſervir d'exemples* § Raffiguliare. V.

ESEMPLIFICATAMENTE, avv. Con produdimento d'eſempli, *au moyen des exemples*

ESEMPLIFICATORE, ſ. m. *Qui ſe ſert d'exemples*

ESEMPLIFICAZIONE, ſ. f. *l'action d'illuſtrer par des exemples*

ESEMPLO, ſ. m. Eſempio. Azione virtuoſa, o vizioſa, che ſi para davanti per imitarla, o per iſfuggirla, *exemple ; modèle*. Dar buono, mal eſempio, *édifier ; ſcandaliſer* § Per Modello, eſemplare, *patron ; modèle ; regle*

ESENTARE, Eſenzionare, v. a. Fare eſente, *exempter ; affranchir ; diſpenſer* § p. p. *s'exempter ; ſe ſouſtraire*, &c.

ESENTE, ‡ Eſimto, add. *exempt ; délivré ; franc ; privilégié*

ESENZIONE, f. f. *exemption ; immunité ; franchiſe ; privilége*

ESEQUIALE, add. Appartenente a eſequie, *funèbre*

ESEQUIARE, v. a. *faire les funérailles, les obſéques*

ESEQUIE, ſ. f. pl. " Eſequio, m. Pompa di morterio, *obſéques ; funérailles ; entrement ; ſervice*

ESE-

Digitized by Google

ESEQUIRE, o Eseguire. V.
ESERCERE. V. Esercitare
ESERCITAMENTO, ſ. m. *exercice; fatigue; travail*
ESERCITANTE, add. *qui exerce; s'exerce*
ESERCITARE, v. a. Provare, cimentare, operare, *exercer; former; inſtruire; façonner; agiter; pratiquer.* Eſercitare la mercatura, la terra, *trafiquer; commercer; labourer; cultiver la terre* § n. p. *s'exercer; travailler, s'occuper; s'accoutumer à quelque choſe.* S'eſercitava per riſcaldarſi, *ſe tenir en mouvement.* Far eſercizio, *faire des promenades*
ESERCITATIVO, add. qui *s'exerce, s'habitue; qui peut ſe former, s'exercer*
ESERCITATO, add. *exercé, dreſſé; verſé; habile*, &c.
ESERCITATORE, verb. m. trice, ſ. *maître d'exercice, celui, celle qui exerce*
ESERCITO, ſ. m. Moltitudine di gente armata per guerreggiare, *armée; camp.* § Per ſimil. *affreuſe nombreuſe*
ESERCIZIO, ſ. m. Arte, *exercice; office; art* § Pratica, *pratique; occupation; travail.* Eſercizio de' cavalli, *manège*
ESEREDITARE, V. Diredare
ESERGO, ſ. m. Quello ſpazio nella medaglia, dove ſoneſi l'iſcrizione, *exergue*
ESERVITE, V. Eſinfivite
ESIBIRE, v. a. Offerire, *préſenter; offrir; produire; exhiber* § n. p. Proferirſi. V.
ESIBITA, ſ. f. T. della Curia, *ce que l'on paye pour l'exhibition des papiers au Greffe*
ESIBITORE, ſ. m. *qui offre; préſente; montre*
ESIBITIONE, ſ. f. *offre*, e i Curiali, *exhibition; production.* Eſibitione in contanti, *offres réelles*
ESICCANTE, V. Diſſeccante
ESIGENTE, add. *exigeant*
ESIGENZA, zia, ſ. f. Biſogno, *exigence; beſoin*
ESIGERE, v. a. Voce Lat. Propoſam. tiſcuotere che ſi fa per via della giuſtizia, *exiger* § Per richiedere con autorità, e forza, *percevoir*
ESIGIBILE, add. Riſcuotibile, *exigible*
ESIGUO, add. Pocolino, *exigu; petit; modique*
ESILARARE, V. Rallegrare
ESILARATO, add. *réjoui; recréé*
ESILE, add. Tenue, *mince; menu; délié.* Parlandoſi di perſona, *maigre*
ESILIARE, v. a. Sbandeggiare, *exiler; bannir; reléguer; proſcrire* § Andare, o ſtare in eſilio, *être exilé, banni, proſcrit*
ESILIATO, add. *exilé*, &c.
ESILIO, Eſiglio, ſ. m. Sbandeggiamento, *rélégation; exil; banniſſement*
ESIMERE, v. a. Eſentare, *exempter; diſpenſer; préſerver*, &c. V. Eſentare § Eſimerſi. V. Sottrarſi
ESIMIO, add. Eccellente, *excellent; diſtingué; ſingulier*
ESINANITO, Annientato. V.
ESIPO, ſ. m. Sucidume della lana, *oſipe*
ESISTENTE, add. *exiſtant*
ESISTENZA, ſ. f. L'eſſere in atto, *exiſtence*
ESISTERE, v. n. Aver l'eſſere, *exiſter; ſubſiſter*
ESISTIMARE, Eſtimazione. V. Stimare. Eſtimazione
ESITABONDO, V. Perpleſſo
ESITAMENTO, V. Eſitazione
ESITANTE, add. d'ogni g. Perpleſſo, V.
ESITARE, v. a. Fare eſito, *vendre; débiter* § Star dubbioſo, *héſiter; balancer; hanguiner.* Eſitare nelle riſpoſte, *meſſiers*
ESITATO, add. *débité; vendu*

ESITAZIONE, ſ. f. mento, m. *irréſolution; incertitude; perpleſité*
ESITO, ſ. m. Eſicita, *iſſue; ſortie* § Fine, evento, *ſuccès; événement; ſuite* § Vendita, *débit; vente*
ESIZIALE, add. Pernizioſo, *pernicieux; dangereux; ruineux*
ESIZIO, Eccidio, Rovina. V.
ESODO, ſ. m. Il ſecondo de' libri della S. Scrittura. *Exode* § T. della Poeſ. ant. L'ultima parte dell'antica favola rappreſentata. *Exode*
ESOFAGEO, add. Propriam. aggiun. d'uno de' muſcoli inſervienti alla deglutizione, *oſophagien*
ESOFAGO, ſ. m. Certo canale, che dalla gola ov'ha principio, va a terminarſi nell'orifizio ſuperiore dello ſtomaco. *Oſophage*
ESOPICO, add. Appartenente ad Eſopo, e ſue favole, *d'Eſope*
ESORBITANTE, add. Eccediſo, *exorbitant; exceſſif*
ESORBITANTEMENTE, avv. *Surabondamment*
ESORBITANZA, ſ. f. Eccedſo, *excès; déréglement; ſuperfluité*
ESORCISMO, ſ. m. Atto, o operazion fatta coll'invocazione del nome di Dio, o d'altre coſe ſagre, contra il Demonio. *Exorciſme*
ESORCISTA, ſ. m. Chi fa eſoreiſmi, onde è uno degli Ordini Eccleſ. *Exorciſte*
ESORCISTATO, ſ. m. Il terzo Ordine Minore, *l'Ordre d'Exorciſte*
ESORCIZZARE, v. a. Scongiurare, *exorciſer; conjurer*
ESORCIZZATO, add. *exorciſé*
ESORDIO, ſ. m. Principio, prologo. *Exorde* § Trattato. V. Pratica.
ESORDIRE, v. n. Cominciare, *commencer*
ESORNARE, Eſornazione, V. Ornare. Ornamento
ESORNATIVO, add. Dimoſtrativo. Aggiun. d'uno de' tre generi dell'eloquenza, *démonſtratif*
ESORTARE, v. a. *exhorter; exciter; ſolliciter; perſuader; conſeiller; encourager*
ESORTATIVO, torio, add. *qui exhorte; excite*
ESORTATORE, verb. m. trice, ſ. *celui, celle qui exhorte*
ESORTAZIONCELLA, ſ. f. *petite exhortation*
ESORTAZIONE, ſ. f. *exhortation; remontrance*
ESOSO. V. Odioſo
ESOSTOSI, ſ. f. Tumore oſſeo contro natura, che ſi folleva ſu la ſuperficie d' un oſſo. *Exoſtoſe*
ESOTERICO, add. Popolare, *vulgaire; commun; trivial*
ESOTICITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt exotique*
ESOTICO, add. Avventiccio, forestiero, *exotique*
ESPANDERE, V. Spandere
ESPANSIONE, ſ. f. *épanouiſſement; expanſion*
ESPANSIVO, add. *expanſif*
ESPEDIATAMENTE, V. Speditamente
ESPEDIENTE, ſ. m. Compenſo, *expédient; moyen*
ESPEDIENTE, add. Utile, *convenable; favorable; propre; neceſſaire; expédient*
ESPEDIRE, to, Eſpedizione, V. Spedire, ec.
ESPEDITIVO, add. *expéditif*
ESPELLERE, V. Scacciare
ESPERIDE, ſ. f. e Viola matronale. Sorta di pianta. *Julienne; Juliflore*, e alcuni *Juliane*; *violette; giroflée des dames; giroflé; muſquée*

ESPERIENTEMENTE, avv. *par expérience*
ESPERIENZA, zia, ſ. f. mento; m. *expérience; épreuve; long uſage.* Aver eſperienza, *connoître*
ESPERIENZIUCCIA, ſ. f. *petite expérience*
ESPERIMENTALE, add. Che ſi fonda ſu l' eſperienza, *expérimental*
ESPERIMENTALMENTE, avv. *par expérience*
ESPERIMENTARE, v. a. Conoſcer per mezzo dell'uſo, far prova, *expérimenter*
ESPERIMENTATO, add. *expérimenté* § Per Eſperto, *expert; connoiſſeur*; § *verſé*
ESPERIMENTATORE, ſ. m. *qui fait expérience*
ESPERIMENTO, ſ. m. Stella della ſera, cioè Venere. Alla mattina ſi chiama Lucifero, *l'Etoile du ſoir*
ESPERTAMENTE, avv. *par expérience; en maître*
ESPERTO, add. Eſperimentato, *expérimenté; verſé; habile* § In vece di Provato, *éprouvé*
ESPETIBILE, add. Avidamente deſiderabile, *déſirable; ſouhaitable*
ESPETTARE, trante, ttativa. V. Aſpettare, ec.
ESPETTAZIONE, ſ. f. La ſperanza, ed opinion conceputa di qualche coſa, o per ſperanza, *attente*. Giovane di ſomma eſpettazione, *jeune qui promet beaucoup*
ESPETTORANTE, add. Aggiun. d'rimedio, che giova allo ſpurgo del petto, *expectorant*
ESPIANATORE, V. Spiegatore
ESPIARE, v. a. Purgare, e dicesi ſolamente di quella macchia, che induce nell' animal il peccato, *expier* § *réparer* § Eſplorare, *épier; obſerver; s'informer*
ESPIATO, add. *expié*, &c.
ESPIATORIO, add. Attinente all eſpiazione, e qui Aggiun. del principale facrificio della legge antica. *Expiatoire*
ESPIATRICE, add. f. *qui expie*
ESPIAZIONE, ſ. f. *expiation; réparation, ſatisfaction pour un ſainte*
ESPILARE, v. a. Rubar con inganno, *voler; écumater*
ESPILATORE, verb. m. Rubatore fraudolento, *voleur; écumateur*
ESPLAZIONE, Rubezia. V.
ESPIRARE, V. Spirare
ESPIRAZIONE, ſ. f. *expiration*
ESPLETIVO, add. Aggiun. di coſa detta con tutto il ſuo ſcioglimento, *expreſſif*
ESPLICABILE, add. *explicable*
ESPLICARE, v. a. Dichiarare, *expliquer; éclaircir* § *expoſer* § n. p. V. Spiegarſi
ESPLICATIVO, add. Atto ad eſplicare, *explicatif*
ESPLICATORE, verb. m. Che eſplica, *interprète*
ESPLICAZIONE. V. Spiegazione
ESPLICITAMENTE, avv. Eſpreſſamente, *explicitement; nommément; clairement*
ESPLICITO, add. Eſpreſſo, *explicite; clair; diſtinct; formel*
ESPLORANTE, add. *explorateur; ſpéculateur*
ESPLORARE, v. a. Spiare, *épier; obſerver; s'enquerir; ſurveiller*
ESPLORATO, add. *epié*, &c.
ESPLORATORE, ſ. m. trice, f. *explorateur; celui, celle qui va à la découverte*; qualche volta, *Eſpion; émiſſaire*. Eſploratori. *Coureurs*
ESPOLIZIONE, ſ. f. o Ripulimento. Fig. Rett. *Expolition*
ESPONENTE, add. *expoſant*
ESPORRE, v. a. Dichiarare, *expliquer; expoſer; alléguer; interpréter; repréſenter.* Eſporre l' ambaſciata, *expoſer ſa commiſſion.*

fion. Esporsi a checchessia, *se mettre en peril; se commettre; hazarder*. Esporre la vita, *sacrifier la vie* §. Esporre, per Metter fuori, *exposer, mettre en vue*. Esporre i fanciulli, *exposer les enfants*. Esporre alle fiere, *exposer aux bêtes sauvages*

ESPOSITIVO, add. qui *déclare, explique une chose douteuse ou difficile*

ESPOSITORE, f. m. trice, f. Interprete, *commentateur; interprète; celle qui explique*

ESPOSIZIONE, f. f. Interpretazione, *explication*; *explication*

ESPOSTO, add. *exposé*. Fanciullo espolto, *enfant trouvé* § Suft. L'espolto d'una Sentenza, *le vu*

ESPRESSAMENTE, Espressivamente, Espresso, avv. *expressément; formellement, clairement; distinctement*

ESPRESSIONE, Espressiva, f. f. Dimostrazione, *expression* § Forza. Valore § Preso in Med. *expression, l'action d'exprimer un suc*, &c.

ESPRESSIVO, add. che espaime, *expressif, clair; significatif*

ESPRESSO, add. Manifesto, *exprès; précis; intelligible; clair* § Pronunziato. V. § Parole espresse vul pronunziate § Fermo, Determinato § Espreſſa volontà, obbligazione, ec.

ESPRESSORE, f. m. *qui exprime; expreſſif*, &c. V. Espreſſivo

ESPRIMERE, v. a. Manifestare il suo concetto con chiarezza, ed al vivo, *tourner, exprimer, énoncer, repréſenter par le discours*

ESPROBARE. V. Rinfacciare

ESPROBATORE, Esprobratore. V.

ESPROBAZIONE, f. f. Il rinfacciare, *Blâme; reproche; improbation*

ESPUGNABILE, Espugnevole, add. *qu'on peut prendre de force, forcer*

ESPUGNARE, v. a. Vincer per forza luogo forte, e munito, *forcer; prendre de force, subjuguer; ſe rendre maître d'une place*

ESPUGNATO, add. *ſubjugué*, &c.

ESPUGNATORE, verb. m. trice, f. *conquerant; celui, celle qui fait forcer, s'emparer d'une place*

ESPUGNAZIONE, f. f. *priſe de force; d'aſſaut*

ESPULSIONE, f. f. *expulſion*

ESPULSIVO, add. Che ſpigne fuori, *expulſif*

ESPULTRICE, verb. f. Che eſpelle, *expultrice*

ESPUNGERE, Espunto. V. Cancellare, ec.

ESPUNTORIO, add. *qui peut effacer*

ESPURGARE, to. V. Nettare, Purgare, ec.

ESPURGATORIO, add. *expiatoire*

ESPURGAZIONE, f. f. Efcreato, *expectoration; crachement*

ESQUISITAMENTE, avv. *excellemment*

ESQUISITEZZA, f. f. *excellence; bonté*

ESQUISITO, add. D'ultima perfezione, *exquis; excellent; rare*

ESQUISITORE. V. Ricercatore

ESQUISIZIONE, Perquiſizione. V.

ESSA, f. *elle; la même*

ESSALTARE, Esaltazione. V. Esaltare, ec.

ESSALTATORE. V. Esaltatore

ESSE. f. f. Una delle lettere dell' Alfab. *la lettre S* § Effe del Barbazzale, T. de' Cavallerizzi. La ſtaffetta, ch' è quel ferro torto della briglia, cui è attaccato il barbazzale, *banquet*

ESSECRAZIONE. V. Efecrazione

ESSEGUIRE. V. Eſeguire

ESSEGUIZIONE. V. Eſecuzione

ESSEMPIO, " Eſſempro. V. Eſempio

ESSEMPLO, pro. V. Eſempio

ESSENIO, f. m. Settario fra gli Ebrei, in gran parte conforme alle opinioni de' Pitagorici. *Eſſeniens*

"ESSENTE, add. *exiſtant*

ESSENZA, zia, f. f. L'eſſere di tutte le cose, e una cosa comune alle natute di tutti gli enti, ciò che reſtituisce la cosa. *Eſſence; nature des choſes* § Sorta di liquore, *eſſence*

ESSENZIALE, add. Neceſſario, *eſſentiel; principal; capital* § Suſt. *le tout, l'eſſentiel, &c.*

ESSENZIALMENTE, avv. In modo neceſſario, *eſſentiellement*

ESSERCITO. V. Eſercito

ESSERE, v. ſuſt. Vale, Avere eſſenzia, *Etre* § Per ſtare. V.

ESSERE, m. Eſſema, eſiſtenza. *Être* § Condizione, ſtato, *l'état; l'être; l'exiſtence*. Dare l'eſſere; ereare, *créer; donner l'être*

ESSICCANTE, Eſſicativo. V. Diſſeccativo

ESSICCAZIONE. f. f. *deſſechement*

ESSO, Pron. o Aſſ. V. § Nel ſem. Eſſa, Ella. V. § Colle preposi. Con, ſta avverb. Confeſſo meco. Confeſſo teco, Confeſſo feco, ec. *avec moi, toi, ſoi* § S'aggiunge ancora ad altre prepoſ. Lungheſſo, forteſſo, ec.

ESTASI, V. Eſtaſe

ESTASI, f. f. Elevazione dell'anima a contemplar coſe, che avanzano la ſua condizione, *extaſe; raviſſement d'eſprit*

ESTATE, f. f. Stagione dell'anno. La State, *l'Eté*

ESTATICO, add. Rapito in eſtaſi, *extaſié; extatique*

ESTEMPORALE, add. Subito, riſoluto ſu due piedi. *Impromptu*

ESTEMPORANEO, Improviſo. V.

ESTENDERE. V. Stendere § n. p. V. Allungarſi

ESTENDIBILE, add. *extenſible; dilatable*

ESTENSIONE, f. f. *extenſion* § *étendue; continuité*

ESTENSIVO, add. *extenſible*

ESTENSORE, add. Diſteſo

ESTENSORE, add. o Eſtenſorio. T. della Notom. *extenſeur*

ESTENSORIO. Aggiun. di certi muſcoli; *extenſeurs*. Diceſi anco ſuſt.

ESTENDARE, v. a. Dimagrar poco a poco, *extenuer; débiliter; abattre*

ESTENUATIVO, add. *qui extenue; amaigrit*

ESTENUATO, add. *extenué; déchargé*, &c.

ESTENUAZIONE, f. f. *exténuation; affoiblissement; amaigiſſement*

ESTERIORE, add. *extérieur; externe; ſuperficiel*

ESTERIORE, f. m. *l'extérieur*. V. Eſteriorità

ESTERIORITÀ, f. f. L'eſteriore, *l'extérieur; la ſuperficie*

ESTERMINANTE, avv. *extérieurement; au dehors*

ESTERMINARE, v. a. Guaſtare, *exterminer; détruire, abolir*

ESTERMINATO, add. *exterminé*, &c. § Parlandoſi di coſe fuor de' termini. V. Smiſurato

ESTERMINATORE, verb. m. trice, f. *exterminateur; deſtructeur; celle qui exterminé; deſtruit*

ESTERMINAZIONE, f. f. nio, m. Rovina, *extermination, deſtruction entière*

ESTERNAMENTE, avv. *extérieurement*

ESTERNO, add. Eſteriore. V. § Per Del giorno di jeri, *d'hier*

ESTERNO, f. m. L'eſteriore. V.

ESTERREFATTO, Atterrito. V.

ESTERSIVO. V. Aſtenſivo

ESTESAMENTE, avv. *diffuſément; amplement*

ESTESO, add. *étendu; ample*

ESTIMA, Stima. V.

ESTIMANTE, add. *qui eſtime*

ESTIMARE. V. Stimare. Penſare

ESTIMATIVA, f. f. *jugement*

ESTIMATIVO, add. *qui eſtime; qui peut eſtimer*

ESTIMATO, add. *eſtimé; priſé*

ESTIMATORE, verb. m. trice, f. *eſtimateur; appréciateur; peſeur; celle qui eſtime*

ESTIMAZIONE, f. f. *eſtimation; évaluation*

ESTIMEVOLE, add. *eſtimable*

ESTIMO, f. m. Impoſizione, o gravezza. *Impoſition de la taille; taxation*

ESTINGUERE, v. a. *Eteindre; étouffer; amortir, détruire* § Metaf. Uccidere. V.

ESTINGUIBILE, add. *qui peut s'éteindre*, &c.

ESTINGUIMENTO, f. m. *extinction; amortiſſement*

ESTINGUITORE, f. m. *qui éteint*

ESTINTIVO, add. *qui éteint; peut éteindre; anéantit*, &c.

ESTINTO, add. *etcint*, &c. § Per Morto. V.

ESTINZIONE, f. f. *extinction; amortiſſement, deſtruction*

ESTIRPANENTO, f. m. zione, f. *extirpation; déſtruction; abolition*

ESTIRPARE, v. a. Levar via, in modo, che non ſe ne poſſa vedere più ſtorpo. *déraciner; extirper; détruire*

ESTIRPATO, add. *déraciné*, &c.

ESTIRPATORE, m. *extirpateur*

ESTISPICIO. f. m. Ispezione delle interiora degli animali, *inſpection des entrailles des victimes*

ESTIVALE, Estivo; add. *d'été; de l'été*

ESTOLLENZA, zia. V. Superbia

ESTOLLERE, Estoglier, v. a. Innalzare con lodi, *prôner; vanter; exalter* § n. p. Vanagloriarſi. V.

ESTORQUERE, v. a. Torre a forza, *extorquer*

ESTORSIONE, f. f. Eſazione violenta, *extorſion; mauvaiſe; violence*

ESTOSO, add. *vaſte, extenſif; ample*

ESTRADOTALE, add. Aggiun. di quel beni della moglie, che non entrano nella dote, *biens paraphernaux*

ESTRAGIUDICIALE, add. Aggiun. di Scrittura autentica, ma non ciposta agli occhi del Giudice. *Extrajudiciaire*

ESTRAGIUDICIALMENTE, avv. *extrajudiciairement*

ESTRANEAMENTE, avv. *extérieurement*

ESTRANEO, fut. *étranger*

ESTRANEO, nio, no, add. *étranger; étranger; éloigné; lointain*

ESTRAORDINARIAMENTE, avv. *extraordinairement*

ESTRAORDINARIO, add. *extraordinaire*

ESTRARRE, v. a. Cavar fuori, *tirer dehors; extraire*. Estrarre da un libro le cose più rimarchevoli, *colliger*

ESTRATTIVO, add. *qui a la vertu d'extraire*

ESTRATTO, f. m. *extrait; eſſence abrégé; ſommaire*

ESTRATTO, add. *colligé; extrait; tiré*

ESTRAVAGANTE, f. f. Qualunque Conſtituzione pontificia, raccolta nel corpo canonico dopo la compilazione de' Decretali, *les Extravagantes*

ESTRAVAGANTE, add. *extravagant; extraordinaire; bizarre* § Per Faotaſtico. V.

ESTRAVAGANZA. V. Stravaganza

ESTRAVASATO, add. Diceſi del ſangue uſcito de' ſuoi vaſi, *extravaſé*

ESTRAZIONE, f. f. *extraction; tirage*

ESTREMAMENTE, avv. *extrêmement; excéſſivement*

ESTREMARE, v. a. *ridurre aue dernières extremités*

ESTREMITÀ, tude, tate, f. f. L'estrema parte di qualche cosa, *le bout ; cime ; limite* § Per Miseria, *extrémité ; misère ; calamité*

ESTREMO, f. m. Estremità. V. § L'estremo, gli estremi della vita, *l'extrémité ; les derniers momens de la vie* ; essere agli estremi, *être au lit de la mort* § Mistra. V. Estremità. - Add. Estremo, ma, *dernier, le plus reculé*. Per Grandissimo, *extrême, excessif*. Estrema unzione. Sacramento. *Extrême Onction*

ESTRINSECAMENTE, avv. *extérieurement ; au dehors* § Fig. Apertamente. V.

ESTRINSECAMENTO, f. m. Cosa attione. *L'action de faire paroître une chose au dehors*

ESTRINSECO, add. *extrinseque ; extérieur*

ESTRO, f. m. Impeto della mente, *verve, enthousiasme*

ESTRUDERE, v. a. Scacciare, *chasser ; expulser*

ESTRUSIONE, f. f. Violento scacciamento, *expulsion*

ESTRUSO, add. *chassé ; expulsé*

ESTUANTE, add. Fervido, *bouillant ; échauffé*

ESTUATIONE, V. Bollimento

ESTUBERANZA, Gonfiezza. Entasi. V.

ESTUBERARE, v. a. Mandar via con violenza, *chasser ; mettre dehors ; abattre*

ESUBERANTE, add. Ridondante, *exubérant ; copieux ; surabondant*

ESUBERANZA, f. f. Ridondanza, *exubérances ; surabondance*

ESULA, f. f. Sorta d'erba purgante. *Esule ; titimale*

ESULARE, V. Ediiare

ESULE, add. *exilé*

ESULCRAMENTO, V. Ulcerazione

ESULCERARE, v. a. Piagare, *ulcérer, exulcérer ; blesser*

ESULCERATO, add. *exulceré*

ESULCERAZIONE, f. f. *exulcération*

ESULTANTE, add. *joyeux ; exulté*

ESULTARE, v. n. *tressaillir de joie ; se réjouir ; s'égayer*

ESULTARIAMENTE, avv. *avec joie ; avec réjouissance*

ESULTATORIO, add. *de réjouissance ; de joie*

ESULTAZIONE, f. f. Allegrezza, *tressaillissement de joie ; égaiement*

ESUMAZIONE, f. f. Dissotterramento de' cadaveri, *exhumation*

ESUPERANZA, Esperanze. V. Esuberanze. Esorbitante

ESURIRE, v. n. Essere affamato, *avoir grand appétit ; grande faim*

ET, Copula. V. E.

ETÀ, Etade, Etate, f. f. Nome generale, dato a' gradi del viver dell' uomo, *age* § Più appropriat. Tempo, o sia secolo terrporale, *âge, temps ; siècle*. Di mezza età, *qui en entre deux âges* ; di grande età, *vieux ; cet cadente, décrépit*.

ETCETERA, V. Eccetera

ETERA, f. f. Etere, m. Aria, Cielo. V. § Oggi. La parte più sublime, e più sottile dell'aria, e vale anche Globo, *air ; ciel ; globe*

ETEREO, rio, add. Dell'etere ; *ethérée*

ETERIZZARE, v. a. Ridurre alla purità dell'etere, *purifier ; rarefier*

ETERIZZATO, add. *purifié*

ETERNALE, Eterno. V.

ETERNALMENTE, namente, avv. *eternellement ; perpétuellement* § Per Abetemo. V.

ETERNARE, v. n. *éterniser ; perpétuer ; immortaliser* § n. p. Immortalarsi. V.

ETERNATO, add. *éternisé*, &c.

ETERNITÀ, tade, tate, f. f. *éternité ; perpétuité ; durée éternelle*

ETERNO, add. Senza fine, e senza principio, *éternel* § in vece di Perpetuo. V.

ETERNO, f. m. Cosa eterna, *ce qui est éternel ; immortel ; qui n'aura jamais de fin*

ETERNO, in eterno, avv. V. Eternamente

ETEROCLITO, Diceši di quel nomi, che si declinano fuori delle regole usate, *hétéroclite* § Fig. Rapporto al cervello, vale Stravagante

ETRODOSSO, add. Che è di differenzante opinione dal sentimento de' Cattolici in cose di Religione, *hétérodoxe*

ETEROGENEITÀ, f. f. Diversità di genere, che passa fra le cose, *hétérogénéité*

ETEROGENEO, add. Che è di genere diverso, *hétérogène*

ETESIE, f. f. pl. Venti, che spirano in determinato tempo dell'anno. *Etésies ; vents étésiens*

ETESIO, Aggiun. di que' venti, che all'usò. in pl. diconsi Etesie. *Etésien*

ETICA, f. f. La scienza de'costumi, *l'Éthique ; la Morale* § Specie di febbre abituata, *fièvre étique*

ETICAMENTE, avv. Moralmente, *suivant l'éthique ; la morale*

ETICHETTA, f. f. Cerimonia precisa, *étiquette, cérémonie ; cérémonial*

ETICO, f. m. Infermo di febbre etica, *etique* § Chi studia etica, *qui étudie l'éthique ; la morale*

ETIMOLOGIA, f. f. Origine, o derivazione de' vocaboli. *Etymologie*

ETIMOLOGICAMENTE, avv. *Selon l'etymologie*

ETIMOLOGICO, add. *etymologique*

ETIMOLOGISTA, f. m. Chi studia etimologie, *etymologiste*

ETIMOLOGIZZARE, v. a. *former des étymologies*

ETNICO, Gentile, Idolatra, V.

ETOPEA, e Etopeja, f. f. Descrizione de' costumi, e degli affetti di qualcheduno. *Ethopée*

ETRA, Voce Poet. per Etere. V.

ETRUSCO, Etturio, " Etrurieno, add. Toscano, *Toscan*

ETSI, avv. Voce antica Lat. Sebbene. V.

ETTAGONO, f. m. Figura di sette angoli, e di sette lati, *eptagon*

ETTE, Aggiun. al pron. un, val Nulla, onde un ette, *rien, un rien*

EVACUANTE, add. *évacuant ; purgatif*

EVACUARE, v. a. Votare, *évacuer ; vider ; ulcérer ; purger*

EVACUATIVO, add. *évacuant ; purgatif*

EVACUAZIONCELLA, f. f. *légère évacuation*

EVACUAZIONE, f. f. mento, m. *évacuation ; selle*

EVADERE, v. n. Scampolare, liberarsi, *s'échapper ; se délivrer*

EVAGAZIONE, f. f. *évagation ; digression*

EVANGELICAMENTE, avv. *évangéliquement*

EVANGELICO, add. *évangélique ; selon l' évangile*

EVANGELIO, Evangelo, f. m. Scrittura del nuovo Testamento. *Évangile*. È un Evangelio ; si dice di cosa certissima, *c'est mot d'Évangile*

EVANGELISTA, f. m. *Évangéliste*

EVANGELIZZANTE, add. *Ministre du S. Évangile ; celui qui évangelise*

EVANGELIZZARE, v. a. e n. *évangéliser ; prêcher l'Évangile*

EVAPORAMENTO, f. m. zione, f. f. *évaporation ; dissipation*

EVAPORARE, v. n. Svaporare, *s'évaporer ; exhaler ; se dissiper* § Penetrare, Trapelare. V.

EVAPORATIVO, add. *qui s'évapore ; qui fait évaporer*

EVAPORATORIO, V. Suffumicazione

EUCARISTIA, f. f. il SS. Sagramento dell' Altare. *Eucharistie*

EUCARISTICO, add. Della Eucaristia. *Eucharistique*

EVELLERE. Svellere. V.

EVENIMENTO, Evento. V. Avvenimento

EVENTAZIONE, f. f. sfogo, proprlam. di cesi del fangue, *une petite saignée*

EVENTUALE, add. Che dipende dal futuro evento, *éventuel, casuel*

EVENTUALITÀ, f. f. Casualità. V.

EVERSIONE, f. f. Rovinamento, *évertion ; renversement ; ruine*

EVERSORE, Distruggitore. V.

EUFIMISMO, f. m. Fig. *rett.* che è specie di buon Augurio. *Euphimisme*

EUFONÌA, f. f. T. della Mus. Soave pronunziazione di vocale, suono giocondo d'una sola voce, o d'un solo strumento. *Euphonie*

EUFORBIO, f. m. Veleno d'un fugo, o d' una gomma d'un albero, detto anche effo Euforbio. *Euphorbe*

EUFRAGIA, f. f. Specie di erba. *Eufraise, o Eyprase*

EVIDENTE, ente, *visible ; évident ; clair*

EVIDENTEMENTE, avv. *évidemment, clairement ; nettement*

EVIDENZA, f. f. Chiarezza, *évidence, conviction* § Ad evidenza, avv. Evidentemente. V.

EVISCERATORE, f. m. Che sviscera, *qui arrache les entrailles*

EVITABILE, add. *évitable*

EVITARE, v. a. Sfuggire, *éviter ; esquiver ; échapper*

EVITATORE, f. m. trice, f. *celui ; celle qui évite*

EVITAZIONE, f. f. *l'action d'éviter une chose*

EVITONE, f. f. Togliere alcuna cosa al poffidente di quella, per via del Giudice, mostrando d'averci dominio, *eviction*

EUNUCO, f. m. Colui quale fono flate recise le parti proprie della generazione. *Eunuque*

EVOCARE, v. a. Chiamar fuori, *evoquer ; appeler*

EVOE. Acclam. che si faceva anche a Bacco. *Evohé*

EVOLUZIONE, f. f. Una delle figure, che formano i giri da' battaglioni degli Antichi Rom. Oggi dicesi degli esercizj militari, e navali. *Evolution*

EUPATORIO, f. m. Nome di varie erbe, la più nota Med. La più conosciuta è l' Agrimonia. *Eupatoire*

EURITMÌA, f. f. Bell' ordine risultante dal beninfeme d' un' opera d' Architettura. *Eurythmie*

EURO, f. m. Vento che spira da Oriente. *Eurus ; l'Est*

EUTRAPELÌA, Eutropelia, f. f. L'arte di scherzare con grazia. *Eutrapélie*

EVRABRUTO, add. Voce Lat. in un tratto, *ex-abrupto ; sur le champ*

EVGEGETICO, e Efegetico, add. Voce Gr. *narratif*

EVOCHE, f. f. Voce Gr. Fig. Rett. detta Toscan. Eccellenza, *Excellence*

EFFEMINATAMENTE, avv. *lâchement ; mollement*

EFFEMINATEZZA, leggine, f. f. mento, m. *molesse ; foiblesse ; corruption*

EFFEMINATO, add. *efféminé ; délicat ; mou ; lâche ; voluptueux*

EFFENDI, f. m. Dottor di legge presso de' Turchi . *Effendi*

EFFERATAMENTE, avv. *cruellement ; inhumainement ; sauvagement*

EFFERATEZZA, Efferità, f. f. *ferocité ; cruauté ; barbarie*

EFFERATO, add. *cruel ; farouche ; fier ; brutal*

EFFERVESCENZA, f. f. Fervore, *effervescence*

EFFESTRIA, f. f. Sorta d' abito greco. *Ephestrie .* § Effettric. Alcune feste in onore di Trezia; e certe matcherate rappresentanti le feste di Theſia. *Ephestries*

EFFETTIVAMENTE, Effettualmente, avv. *effectivement , réellement*

EFFETTIVITÀ, f. f. *efficace*

EFFETTIVO, Effettuale, add. Che ha effetto, *effectif ;* vel § Efficente, *efficient , actif*

EFFETTO, f. m. Quello, che ricere l' efficace dalla cagione, in cosa fatta, *effet ; production* § Fine, *exécution ; accomplissement* § E ſuccesso , *evénement ; issue* § Beneficio. v. § Sustanza, avere , *effet*. e per lo più, *effets ; biens ; facultés*. In effetto , *en effet ; réellement* § Antic. Effetto, per Affetto. V. § Dare effetto, per Abbadare. V.

EFFETTORE, verb. m. trice , § Facitore ; Che cagiona, *efficient ; efficiente*

EFFETTUARE, v. a. *effectuer ; accomplir ; exécuter*

EFFETTUATO, add. *effectué* , &c.

EFFEZIONE, f. f. *exécution ; effet*

EFFICACE, add. Che ha gran forza , *efficace ; actif*. Grazia efficace , quella , preſſo i Teol. che sempre produce il suo effetto . *Grace efficace*

EFFICACEMENTE, avv. *efficacement ; puissamment*

EFFICACIA, f. f. *efficacité ; efficace ; force ; vertu*

EFFICIENTE, add. Che fa, opera, *efficient , actif*

EFFICIENTISSIMO, Super. *très-efficace*

EFFICIENZA, f. f. *l'effet actuel d'une chose , ou la chose même*

EFFIGIAMENTO, f. m. *Impression d'une figure*

EFFIGIE, f. f. Sembianza , *effigie ; figure ; image ; portrait*

EFFIMERO, add. Che dura un giorno , nè diceſi che della febbre , e di un certo animale , *fièvre éphémère ; animal éphémère*

EFFLORESCENZA, f. f. Sollevamento ſopra la cute di ſpeſſe e minute bollicelle . *efflorescence*

EFFLUSIO , f. m. Effuſione , *effusion ; épanchement*

EFFLUVIO , f. m. *evaporation ; exhalaison*

EFFONDERE, v. a. *verser ; répandre* § m. p. *ſe répandre* , &c.

EFFORFIA, f. f. Giuriſdizione dell' Efforo, preſſo gli Spartani , *la dignité des Ephores*

EFFORMATO , Sformato . V. Deforme

EFFORO , f. m. Giudice ſupremo preſſo gli Spartani . *Ephore* ; ma diceſi ſempre al num. del più . *les Ephores*

EFFRENATAMENTE, Effrenato. V. Sfrenatamente, ec.

EFFUSIONCELLA, f. f. *petite effusion*

EFFUSIONE , f. f. *effusion ; épanchement*

EFIALTE , f. f. Voce , ne'Vale incubo ; e Infermità, con tal nome . *Ephialtes ; cauchemar*

EFIMERA . V. Effimero

EFOD , m. m. Certa Veſte del ſommo Sacerdote preſſo gli Ebrei , *Ephod*

EGENTE , V. Bisognoſo

EGESTIONE, f. f. *evacuation ; déjection ; excrémens , fèces , selles d'un malade*

EGIDARMATO, add. m. Diceſi di Glove , *armé de l'Egide*

EGIDE , f. f. Scudo di Giove ; ed Usbergo degli Dei. *Egide*

EGILOPE , f. m. Afcesſo tra l'angolo maggiore dell' occhio , e le narici. *Egilops*

EGIRA , f. f. Voce Arabà , che ſignifica Fuga , e di cui l notri Cronologiſti ſi ſervono per denotar l' epoca da cui i Maomettani cominciano a contare i loro anni , contandogli eſſi dal tempo in cui Maometto fuggì dalla Meeca . Il primo anno dell' Egira coniſponde all' anno 622. di G. C. *Hégire*

EGITIACO, Aggiun. d'una maniera d'unguento . *Egyptiac* § E di giorno infauſto. V. Giorno

EGLI , Pronome . Vale Quegli , colui , eſſo, *lui ; il* § Talora è Particella riemp. Egli è il vero , *il est vrai* , egli non ſono ancora molti anni paſſati , che , ec. *il y a peu d'années* , &c. Egli ſteſſo, quel medeſimo , *lui-même ; celui-là même ; le même*

EGLOGA , f. f. Poeſia per lo più paſtorale . *Eglogue*

EGRAMENTE , Malvolentieri . V.

EGREGIAMENTE , avv. *excellemment ; merveilleusement*

EGREGIO , add. *insigne ; excellent ; noble*

EGRITUDINE , f. f. *Infirmité*

EGRO , Egroto , add. *malade ; languissant*

EGROTANTE , Vec. Lat. V. Egroto. Ammalato

EGUAGLIANTE , add. *qui égale*

EGUAGLIANZA, Eguaglianze. V. Uguaglianza , ec.

EGUAGLIATORE, verb. m. *celui qui égale*

EGUALE , add. *égal ; pareil ; semblable ; juste ; équitable*

EGUALITÀ , v. a. Misurare , e render uguali i denti d' una ruota , o ſimile , *calibrer ; égaler*

EGUALITÀ , tade , rate , " Eguaglezza, f. f. *égalité ; conformité ; parité*

EGUALMENTE , avv. *également ; autant*

EH , Interj. V. Deh § Per indignazione . V. § Pronunziata lunga , come due E E , dinota così così , *là là , médiocrement*

EIII , o Eh , per Indign. V. § Per Ahi. V.

EI, o E', per Egli , per Egli . V. § Per Quelli , *eux ; ils*

EJA , Voce Lat. Su via , ſù *donc ; courage*

EJACULATORIO, add. T. dell' Anat. *éjaculatoire*

EJACULAZIONE, f. f. Emiſſione del ſeme con certa forza , *éjaculation*

EIMÈ, Eſclam, o Oimè. V.

EJULAZIONE , f. f. Lamentazione femminile . *Complainte*

EL , per Egli , pron. e partic. riemp. V Egli

ELÀ , o Olà , V.

ELABORARE , v. a. *élaborer ; limer ; travailler avec soin*

ELABORATEZZA , f. f. *exactitude ; soin*

ELABORATO , add. *élaboré , &c.*

ELAFABOSCO , f. m. Specie di pianta . *Perrefeuille ; pâture , de cerf , panais*

ELASTICITÀ , f. f. *élasticité , ressort*

ELASTICO , add. Che ha forza di molla , *elastique*

ELATÀ , f. f. Scorza della palma . *Ecorce de palmier*

ELATERIO , f. m. Sugo cavato dal cocomero aſinino , e condenſato , *elaterium*

ELATINE , f. f. Specie di pianta . *Véronique femelle , velvelet , plantine*

ELATINO, f. m. Unguento tratto della corteccia delle palme . *Sorte d'onguent*

ELATO , add. Sollevato , *élevé* § Altiero , *superbe ; hautain*

ELAZIONE , V. Superbia

ELCE , f. f. Poet. l'eccio . *Yeuse ; Chêne vert*

ELCIARI , f. m. *celui qui tire le bateau avec une corde*

ELCINA, f. f. Elce, o ſpecie di elce . *Yeuse ; chêne vert*

ELCISMA , f. f. Materia che ſi separa dall' argento quando ſi fonde, e che ſi ſieme con eſſo ſcorre fuori , e poſcia riducesi ſu uſo medicinale . *Crasse de l'argent ; scorie*

ELEFANTE, f. m. Elefantefa . f. Sorta d' animale , il maggiore de' quadrupedi . *Elephant ; la femelle de l'Elephant*

ELEFANTESCO, add. *d'éléphant*

ELEFANTIASI , f. f. Sorta di lebbra , o ſpezie di gallina ſcorbuto . *Elephantiasis* V. Elefantiaſi

ELEFANTINO , add. *éléphant ; d'éléphantin*

ELEFANZIA , Elefantiaſi , f. f. Spezie di lebbra, che rende la pelle rugoſa . *Elephantiasis*

ELEFANO , f. m. Sorta di pianta fruticoſa . *Elleanus*

ELEGANTE , add. *élégant ; énergique : bien écrit*

ELEGANTEMENTE , avv. *élégamment ; poliment ; galamment*

ELEGANZA , zia , f. f. *élégance ; choix ; politesse de langage ; propriété*

ELEGGERE , v. a. *élire ; choisir*

ELEGGIBILE , Eligibile . V.

ELEGGIMENTO , Elezione . V.

ELEGIA , f. f. Poeſia per lo più ſterile ; e per ſimil. Componimento amoroſo in proſa , e poet. *Elégie*

ELEGIACO, add. Di Elegia, *élégiaque* § Suſt. coll' aſs. Scrittor d'elegie . *Poète élégiaque , Elégiographe*

ELEMENTALE , tale , tario , add. *élémentaire*

ELEMENTARE , v. a. *composer , former avec les élémens*

ELEMENTATO , add. *formé des élémens*

ELEMENTO , f. m. Principj , onde ſi compongono i miſti , e in cui ſi riſolvono , *élément* § Elementi, fig. I principj di checchesſia. *élémens, principes, fondemens d'un art , d'une science , règles* . Effere uno , o il quinto elemento , *être une chose absolument nécessaire*

ELEMI , f. Gomma dell' Etiopia . *Elemi*

ELEMOSINA, nuzza, f. f. Ciò che ſi dà altrui per carità , *Aumône ; petite aumône*

ELEMOSINARIO , niere , f. m. *aumônier , charitable*

ELENCO , f. m. Catalogo , *catalogue ; table d'un livre , index*

ELENIO , f. m. Sorta d'erba . *Aunée ; inule campane*

ELESCOF , f. m. Voce Araba , *sorte d'élection*

ELETTA , V. Elezione

ELETTIVAMENTE , avv. *par voie d'élection*

ELETTIVO, add. Che può eleggerſi . *Eligible*. V. Eligibile § Aggiun. de' Principi d'elezione . *Electif*

ELETTO, add. Scelto , *élu ; choisi* § Suſt Predeſtinato . V.

ELETTORALE, Aggiun. degli Elettori del Sagro Romano Imp. *Electoral*

ELEV-

ELETTORATO, f. m. Dignità d'Elettore. *Electorat*

ELETTORE, f. m. trice, f. Che elegge, *electeur*; *electrice* § Titolo di Principi, che hanno il voto nell' Elezione degl' Imperadori. *Electeur*

ELETTOVARIO, f. m. Medicamento liquido composto di varie droghe facile. *Electuaire*

ELETTRICAMENTE, avv. *D'une maniere electrique*

ELETTRICITÀ, f. f. Virtù elettrica, *electricité*

ELETTRICO, add. Diceſi di tutto ciò che ha virtù d' attrarre per via di delicato, o di vaſtido ſtrumento, *electrique*

ELETTRIZZARE, v. a. Comunicare la virtù elettrica, *electriſer* ſ. n. p. Prendere la virtù elettrica, *ſe faire electriſer*

ELETTRO, ſ. m. o Ambra. V. *Succino* § Spezie di metallo compoſto d'oro e d' argento. *Or où il y a un cinquieme d'argent mêlé*

ELETTUARIO, V. Elettovario

ELEVAMENTO, ſ. m. *Elevation*; *exhauſſement*; *ſuppoſition*

ELEVARE, v. a. *lever*; *élever*; *hauſſer*

ELEVATEZZA, ſ. f. *Elevation*; *eminence*

ELEVATO, add. Da elevare. V. § Ingegno elevato, *eſprit ſuperieur*; *ſublime*

ELEVATORIO, Elevatore, Aggium. d'alcuni muſc. di varie parti del corpo dell'animale, *releveur*

ELEVAZIONE, V. Elevamento

ELEZIONARE, to, Elezionario, V. Eleggere, Eletto, Elettore

ELEZIONE, ſ. f. Eleggimento, ſcelta, *election*; *choix*; *elite* § Facoltà d'eleggere, *droit d'election*

ELIACA, add. Diceſi del ſorgere, e del tramontar d'un aſtro ne' raggi del ſole, *héliaque*

ELIASTI, ſ. m. pl. Certi Giudici in Atene, che ſi radunavano in luogo aperto allo ſpuntar del ſole. *Heliaſtes*

ELICA, ſ. f. Sorta di linea curva, o ſpirale. *Hélice*; *ſpirale*

ELICE, Eice. V. § Sinuoſità ſemilunare più proſſima all' occipite, o rutto il giro eſterior dell' orecchio dell' uomo. *Hélix*

ELICERE, v. Lat. Cavare, ed eſtrarre, *expirer*; *tirer*

ELICETO, ſ. m. *lieu planté d'yeuſes*; *de chênes verts*

ELICITO, add. T. Fil. e Teol. cavato, eſtratto, *extrait*; *tiré*

ELICOIDE, add. T. della Geom. Parabola Elicoide, o Spirale parabolica, *parabole helicoïde*

ELICOSOFIA, ſ. f. T. de' Geom. L' arte di deſcriver le eliche, o ſpirali. *Héliſcopie*

ELICRISO, ſ. m Sorta d'erba, *immortelle dorée*; *helichryſum*

ELIDERE, v. a. Rimuovere, *eſlider*; *retrancher*

ELIGENTE, add. *qui élit*; *choiſit*

ELIGIBILE, add. *eligible*

ELIMOSINA, niere, niero. V. Elemoſina. Elemoſiniere

ELINGA, ſ. f. Certa groſſa corda uſata ſopra i vaſcelli per alzare i più groſſi ſcogli del bordo. *Elingue* § Elinga a zanpe di ferro per tirar ſu dalla ſentina le botti piene. *Elingue à pattes de fer*

ELIOCENTRICO, add. Aggium. dato al luogo d' un pianeta veduto dal Sole, *Héliocentrique*

ELIOCOMÈTA, ſ. f. Fenomeno oſſervato talvolta al tramontar del Sole, e che ſignifica Cometa del Sole. *Héliocomète*

ELIOMETRO, ſ. m. Strum. da miſurare il diametro degli aſtri, e ſpezialmente del Sole e della Luna. *Héliomètre*

ELIOSCOPIO, ſ. m. Strum. per oſſervare il Sole. *Héliſcope*

ELIOSELINO, ſ. m. Pietra, che diceſi ritener l'imagine del Sole, e della Luna, congiuntì inſieme naturalm. *Pierre du ſoleil*

ELISIO, ſ. m. Campo degli Eliſi, *Elyſée*; *les champs Elyſées* § Add. *elyſien*

ELISIONE, ſ. f. Sottraimento di vocale, *elifion*

ELISIRE, ſ. m. Spirito eſtratto da' liquori: Eliſirvite, *Eliſir*; *extrait*; *quinteſſence*

ELISIRVITE, ſ. m. Sorta di medicam. compoſto di acqua arzeote ſublimata con varie droghe. V. Eliſire

ELISSAZIONE, ſ. f. Sfattura, cottura fatta alleſſo; e propriam. diceſi di certa operazione farmaceutica, *elixation*

ELITROPIA, Elitropia, ſ. f. Sorta di pietra preziosa. *Giraſol*; *héliotrope* § Sorta d'erba. V. Clizia

ELITROPIO, ſ. m. *la fleur du tournesol*; *de l'héliotrope*; *corona ſolis*

ELITTICO, Ellittico, add. Di figura ovale, *elliptique*

ELLA, ſ. f. Erba medic. arom. *Aunée*

ELLA, Pron. ſ., *elle*. Al plur. Elle, ed Ellene. Uſaſi col caſo retto, e negli altri caſi Lei; al plur. Loro

ELLANODICI, ſ. m. pl. Nome di coloro che preſiedevano a' giuochi Olimpici. *Hellanodices ou Hellanodiques*

ELLEBORINA, ſ. f. Pianta. *Elléborine*

ELLEBORO, ſ. m. Erba nota. *Ellébore*... bianco... nero ... *blanc*... *noir*

ELLENI, ſ. m. pl. Quei che componevano il Corpo Ellenico. *Helléniſtes*

ELLENICO, add. m. Corpo Ellenico fu detto nella Grecia un certo numero di città, che avevano formato lega fra di loro. In appreſſo tal nome fi eſtese a tutte le Nazioni della Grecia. *Helléniques*

ELLENISMO, ſ. m. Greciſmo. *Helléniſme*

ELLENISTA, ſ. m. Greciſzante, *Helléniſte*

ELLERA, V. Edera

ELLI, V. Egli

ELLIPSI, V. Elliſi

ELLISSE, Elliſſe, ſ. f. Figura piana prodotta da due ſezioni del cono. *Ellipſe*

ELLISSI, ſ. f. Fig. ret. con cui ſi commette qualche parola nell' orazioce. *Ellipſe*

ELLO, V. Egli

ELMETTO, Elmo, ſ. m. Certa armatura di ſoldato a cavallo. Celata, *caſque*; *heaume*; *timbre*. Raffettarſi nell'elmo, *ſe preparer promptement pour faire quelque choſe*

ELOCUZIONE, ſ. f. Una delle cinque parti della Rett. *elocution*

ELOGIETTO, ſ. m. *eloge court*

ELOGIO, ſ. m. Compoſizione in lode di checchefia, *éloge*; *panégyrique*

ELONGAZIONE, V. Allontanamento

ELOQUENTE, add. *eloquent*; *bien-diſant*

ELOQUENTEMENTE, avv. *eloquemment*

ELOQUENZA, zia, ſ. f. Il bene, e facondamente parlare, *eloquence*; *Rhétorique*

ELOQUIO, ſ. m. *diſcours*

ELSA, ſ. f. ſo, ſ. m. Certo ferro; ancora Forniment, *la garde d'une épée*

ELSINE, ſ. f. Sorta d'erba. *Helxine*; *pariétaire*

ELUCUBRATO, add. *ſoigneſement travaillé*; *limé*

ELUCUBRAZIONE, ſ. f. Elaborateza di ſtudio diligenza nel compoire, *elucubration*

ELUDERE, v. a. Ingannare, *eluder*; *éſquiver*; *rultre avec adreſſe*; *s'échapper*

ELUSORIO, add. Appoprriato ad eludere, *illuſoire*

EMACIARE, v. n. e n. p. Dimagrare, *emmaigrir*; *extenuer*

EMACIATO, add. *amaigri*, &c.

EMACIAZIONE, ſ. f. *maigreur*

EMACULATO, add. *ſans tache*; *purifié*

EMALOPIA, ſ. f. Scandimento di ſangue nel globo dell' occhio. *Hémalopie*

EMANARE, v. o. *emaner*; *tirer ſon origine*; *ſortir*, &c. § in att. ſigoif. *produire*; *puiſer*

EMANATO, add. *émané*

EMANAZIONE, ſ. f. *emanation*; *l'action d'émaner*; *origine*; *ſource*; *la choſe qui émane*

EMANCIPARE, cepare, v. Liberare dalla potestà paterna. V. Mancepare

EMANCIPATO, add. *emancipé*

EMANCIPAZIONE, ſ. f. *emancipation*

EMANTIA, ſ. f. Amarità, e Marita

EMATOCELE, ſ. f. Ernia prodotta da ſtravaſamento di ſangue. *Hématocèle*

EMATOSI, ſ. f. Punzion naturale del corpo, per via di cui il chilo è coopertito in ſangue. *Hématoſe*

EMBLEMATICAMENTE, avv. *Par emblêmes*

EMBLEMATICO, add. *emblématique*

EMBLICI, ſ. m. pl. Spezie di marabolani. *Myrabolans emblics*

EMBOLISMALE, add. d' ogni g. *Emboliſmique*

EMBOLISMICO, add. o Embolifmale, *emboliſmique*

EMBOLISMO. V. Embolifma

EMBRICE, ſ. m. Tegola piana, *tuile plate*. Scoprire un Embrice, *découvrir une choſe cachée*. Non la guardare in un biar d'embrici, *ne pas regarder de près à quelque choſe*

EMBRICIATA, ſ. f. *coup que l'on reçoit d'une tuile qui tombe*

EMBRICIATO, add. *garni de tuiles*; *couvert aure des tuiles*

EMBRIOLOGIA, ſ. f. T. di Med. Trattato ſopra il feto. *Embryologie*

EMBRIONE, ſ. m. Il parto concetto nella matrice, avanti che abbia i debiti lineamenti, e dovuta forma, *embryon*; *fœtus* § Il frutto d'una pianta, ancor imperfetto, *embryon*

EMBRIULCHIA, ſ. f. T. di Chir. Eſtrazione dei feto ne' parti non naturali. *Embryulcie*

EMBROCAZIONE, Embrocca, ſ. f. Medicameoto umido per irrigare i membri infermi, *embrocation*

EMBROCCARE, v. a. Verſare del liquore, per medicamento, ſopra una qualche parte del cotpo, *arroſer*; *fomenter par embrocation*

EMENDA, azione, ſ. f. mento, m. V. Emendo, *correction*; *amendement*, *réforme*

EMENDABILE, devole, add. *corrigible*

EMENDARE, v. a. Correggere, *corriger*; *réformer*; *reparer* § n. p. *revenir*; *ſe corriger* § Rifare il danno, *amender*

EMENDATAMENTE, avv. *correctement*

EMENDATIVO, add. *correctif*

EMENDATO, add. *corrigé*; *reformé*, &c. Per ſignific. V. Squiſito

EMENDATORE, f. m. *correcteur*

EMERGENTE, add. Che ſuccede, e deriva, *emergent*; *occurrent* § Danno emergente, T. de' Dottori, *qui ſurvient*

EMERGENTE, ſ. m. genza, f. Occorrenza, caſo, *accident*; *évènement fortuit*; *occurrence*

EMERGERE, v. n. Sorgere, *s'élever*; *ſe porter en haut* § Mandar fuora, Eſprimere. V.

EMERUCALLE, ſ. Spezie di narciſo, o fiore. *Hémérocale*

EMERSIONE, ſ. f. Diceſi de' Pianeti, quando cominciano a ricomparire, dopo eſſere ſtati naſcoſti, *emerſion*

EMETICO, che ha virtù di far vomitare. *emetique ; vomitif*

EMIGRANIA, Emicrania, s. f. *Migraine . Magrana.* V.

EMIMETRO, s. m. Mezzo verso, ancora emistichio. *Hemistiche*

EMINENTE, add. *eminent ; haut ; élevé ; excellent ; sbalzato* ¶ Per sbalzamento. V.

EMINENTEMENTE, avv. *Eminemment ; excellemment ; parfaitement*

EMINENTISSIMO ¶ Superl. *très-éminent ; souverain*, &c. ¶ Oggi titolo de' Card. degli Elett. Ecclei. e del Gran Maestro di Malta. *Eminentissime*

EMINENZA, s. f. Attratto d'eminente, *eminence ; hauteur ; relief* ¶ Oggi titolo de' Card. degli Elett. Ecclei. e del Gran Maestro di Malta. *Eminence* ¶ Tumore, *tumeur ; enflure*

EMINENZIALE, add. T. di Teol. *Quitient à éminence*

EMIOLIA, s. f. Proporzione aritm. *Raison sesquialtère*

EMIONITE, s. f. Pianta della famiglia delle capillari. *Hémionite ou émionite*

EMIPLESSÌA, s. f. Apoplessìa non sì furiosa. *Hémiplégie ; hémiplexie*

EMIR, s. m. Nome dato dai Turchi a' discendenti di Maometto per via di donne. *Emir*

EMISFERICO, add. Sferico per metà. *Semi-sphérique.*

EMISFERO, rio, Emisferio, ro, s. m. La metà della macchina mondiale terminata dall' orizzonte. *Hémisphère*

EMISSARIO, s. m. Stallone. V. ¶ Emissario de' laghi è il luogo donde mandano fuori l' acque, *bondon d'une écluse ; d'un étang* ¶ Emissario, *Mandataire ; spia. Emissaire*

EMISSIONE, s. f. *emission* : nell' uso, *faction*

EMISTICHIO, s. m. La metà d'un verso. *Hémistiche*

EMITRITEO, s. m. Febbre composta di quotidiana continua, e di terzana semplice, *emitritée*

EMME, s. f. *la lettre M*

EMOLLIENTE, add. Agglun. di medicam. *emollient ; maladlige*

EMOLO, o Emulo. V.

EMOLUMENTO, s. m. *emplument ; profit*

EMOROIDALE, Emorroidale, add. Attenente all' emorroidi. *Hémorroidal*

EMORRAGÌA, V. f. Profluvio di sangue da qualunque sì sia parte, *Hémorragie*

EMORROICO, ca, add. *Hémorroïdal*

EMORROIDE, s. f. Pl. *Hémorroïdes*

EMORROISSA, s. f. Quella, inferma di flusso di sangue, che da Cristo fu miracolosamente sanata. *Hémorroïsse*

EMORRO, s. m. Specie d' animale, o serpente Affricano. *Hémorrhoïs*

EMOTOSSÌA, s. f. Sputo di sangue prodotto da tosture, o corrodimento di qualche vaso del polmone. *Hémoptysie*

EMOZIONE, s. f. *emotion ; agitation*

EMPETIGINE, s. f. Volatica, che è specie di scabbia. *Dartre*

EMPETRO, s. m. Sorta d'erba di falso fapore. *Empetrum ; camarigne*

EMPIAMENTE, avv. *Impiojablement ; cruellement ; méchamment*

EMPIASTRARE, v. a. *appliquer un emplâtre*

EMPIASTRATO, add. *panſé avec un emplâtre*

EMPIASTRO, s. m. *emplâtre ; cataplaſme*

EMPIEMA, s. f. m. Raccolta di marcia nella cavità del petto. *Empyème*

EMPIEMATICO, add. *qui eſt malade de l' empiême*

EMPIENTE, add. *qui remplit* ¶ Per Pieno. V.

EMPIERE, Empire, v. a. *remplir ; emplir ; remblier* ¶ Empiere, Riparare. Supplire. V. ¶ Adempiere, *accomplir* ¶ Saziare, *aſſouvir*. Empier fino alla gola, *gorger ; ſoûler* ¶ Copire, *couvrir* ¶ Cariare l'Arco. V.

EMPIETÀ, tade, s. f. *impiété ; libertinage ; mal*

EMPIEZZA, Empietà. V. ¶ Per Adempimento. V.

EMPIMENTO, s. m. *l'action de remplir*

EMPIO, add. *impie ; ſcélérat ; dénaturé ; cruel ; inhumain*

EMPIREO, " Empitio add. m. Epiteto dell' undecimo ed ultimo Cielo, constituito dal Teologi il seggio de' Beati. *Empyrée* ¶ Snſt. m. L' Empireo, *l'Empyrée*

EMPIREUMA, s. f. Certo calore fecco avventizio, *empyreume*

EMPIREUMATICO, add. Che ha odore, e sapore di abbruciato, *empyreumatique*

EMPIRICAMENTE, avv. *En empirique*

EMPIRICO, s. m. Medico, che si serve della sola notizia delle esperienze. *Empirique* ¶ In mala parte. *Charlatan*

EMPIRISMO, s. m. Carattere, ossia notione pratica dell' empirico. *Empirisme*

EMPITIGGINE, V. Empetigine

EMPITO, s. m. *impétuoſité ; violence*

EMPÌTO, V. Empiuto

EMPITUOSAMENTE, avv *Impétueuſement*

EMPITUOSO, Empimento ¶ Empitura di globbi, o fimile. *Fort ; ſaccadé ; impétueux*

EMPIUTO, add. *rempli*, &c.

EMPLASTICAMENTE, avv. *en manière d' emplâtre*

EMPLASTICO, add. *ſaſpuantif ; réſolutif*

EMPORETICO, add. T. de' Med. *papier brouillard pour filtrer*

EMPORIO, s. m. Piazza ove concorrono le merci per contrattarſi, *foire ; marché public*

EMUGNERE. V. Smugnere

EMULANTE, add. *jaloux*

EMULARE, v. n. *imiter ; avoir de l'émulation ; porter envie*

EMULATORE, s. m. trice, f. *émulateur ; émule*

EMULAZIONE, s. f. *emulation ; concurrence ; émule*

EMULAZIONE, s. f. *emulation ; concurrence ; rivalité*

EMULGENTE, add. Aggiun. di quelle arterie, e vene, che scorrono alle reni, *émulgent*

EMULGERE, V. Smugnere

EMULO, s. m. Concorrente, *émule ; antagoniſte ; compétiteur*

ELUSIONE, s. f. Nome de' medicam. che si colano spremendo, *émulſion*

EMUNGERE, Emugnere, Smugnere, Mugnere. V.

EMUNTORIO, s. m. Organo negli animali, onde separasi un qualche umore, *émonctoire*

ENALLAGE, s. f. T. della Gr. Lat. che consiste a variare i tempi, ed i modi d'una Lingua. *Enallage*

ENARMONICO, add. Uno de' tre aggiunti, e generi principali del Canto

ENARTROSÌ, s. f. T. Anat. Certa specie di articolazione. *Enarthroſe*

ENCAUSTICO, ca, add. Pittura a fuoco. *Encauſtique*

ENCEFALO, add. m. T. di Med. Diceſi di certo verme, che si genera nel capo. *Encéphale*

ENCENIA, s. f. e pl. propriam. Encenie, s. f. pl. Ricorso di solennità annuale, e intendesi d'una certa festa celebrata dagli Ebrei. *Encenies*

ENCHIMOSI, s. f. f. Effuſione di sangue sotto la pelle, tra vena, e vena. *Enchymoſe*

ENCHIRIDIO, s. m. Manuale. *Manuel*

ENCICLICO, add. Circolare, *circulaire, paſtorale*

ENCICLOPEDÌA, s. f. Dottrina universale. *Encyclopédie*

ENCICLOPEDICO, add. *encyclopédique*

ENCLITICO, add. o inclinativo, *enclitique*

ENCOMIARE, to. V. Lodare, ec.

ENCOMIASTE, V. Encomiatore, Panegirista

ENCOMIASTICO, add. Lodativo, *qui donne des louanges*

ENCOMIATORE, Ver. m. *louangeur ; panégyriſte*

ENCOMIO, V. Lode

ENDECAGONO, s. m. e add. Figura di undici lati, *hendécagone*

ENDECASILLABO, Aggiun. di verso d' undici sillabe, *hendécaſyllabe*, e parlandosi di Poes. lat. *phalecque ; phalecre*

ENDEMONIO, add. Aggiun. di morbo fam. ad un popolo, *endémique*

ENDICA, s. f. e inocita, *emplette ; achat de marchandiſes*

ENDICARE, v. a. Applicatore, che compera per rivendere fuli' istesso luogo. *Revendeur*

ENDICE, s. m. Cosa che si serba per segno, e similebranza, *marque ; ſigne* ¶ Per Guardaindaco. V.

ENDICUZZA, s. f. *petite emplette*

ENDIVIA, s. f. Erba nota. *Endive* ¶ Lattuga salvatica. *Laitue ſauvage*

ENERGÌA, s. f. *force ; énergie*

ENEROEMA, s. f. T. de' Med. Spezie di panno, che scorgesi nell' orina. *Enforeme*

ENERGÌA, s. f. *energie ; efficace ; vertu ; force* Dare con energia, *il s'exprime énergiquement*

ENERGICO, add. *énergique ; véhément ; viole*

ENERGICAMENTE, add. *énergiquement*

ENERGUMENO, add. Indemoniato, *energumène*

ENERVARE, v. a. *enerver ; affoiblir*

ENERVATO, add. *enervé*

ENERVAZIONE, s. f. Snervamento, V.

ENFASI, s. f. f. Gran forza nel dire, *emphaſe*

ENFATICAMENTE, avv. *emphatiquement*

ENFATICO, add. *emphatique*

ENFIAGIONCELLA, s. f. *petite enflure ; bigne ; tubercule*

ENFIAGIONE, zione, s. f. mento. " Enfiore, m. L'enfiare, *enflure ; tumeur* ¶ Per Gonfiamento. V. Gonfiamento, *augmentation* ¶ Metaf. Enfiamento di mente. Vale Superbia. V.

ENFIARE, v. n. e n. p. Ingrossare per cofiagione, e rilevamento di carne, *enfler ; s'enfler ; s'enflammer* ¶ Per simil. Insuperbirsi. Adirarsi. V. ¶ Att. Gonfiare, *enfler ; bouffir ; tumefier*

ENFIATAMENTE, avv. *orgueilleuſement ; ſuperbement*

ENFIATELLO, tino, tuzzino, tuzzo, s. m. *petite tumeur ; petite enflure ; bigne*

ENFIATICO, add. un poco enfiato

ENFIATIVO, add. *qui enfle ; fait enfler*

ENFIATA, s. f. m. Enfiagione. V. Enfiato, *glandule ; glande ; tumeur*

ENFIATO, add. *enflé*, &c. ¶ Metaf. Gonfio. Superbo. V.

ENFIATURA, s. f. f. Enfiagione. V. ¶ Metaf. Alterigia. V.

ENFISEMA, s. f. f. Enfiato prodotto da aria rinserrata in alcuna parte del corpo. *Emphyſéme*

ENFITEUSI, T. m. Sorta di contratto. Livello. *Emphytéoſe*

ENFITEUTA, s. m. Chi fa l' enfiteusi. *Celui qui donne ou prend en Emphytéoſe.*

ENFITTEUTICARIO, s. m. Livellario. *Emphyteute*

EN-

ENFITEUTICO, add. *Emphyteotique*
ENIGMA, Enimma, ſ. m. e Indovinello. - Detto oſcuro. *Enigme*
ENIGMATICAMENTE, avv. *enigmatiquement*
ENIGMATICO, Enimmatico, add. *enigmatique ; obſcur*
ENIMMATICHIZZARE, v. n. *Parler enigmatiquement*
ENNAGONO, ſ. m. Figura di nove lati, e nove angoli, *ennéagone*
ENNE, ſ. f. Una delle lettere dell'Alfab. N.
ENNICO, Pagano, Gentile, V.
ENORABUENA, Voce Spagn. o In buon ora, *A la bonne heure ; grand bien vous faſſe*
ENORME, add. Eccedente la norma, *enorme ; démeſuré ; exceſſif* ‖ Ma per lo più Nefando, *noir ; horrible ; deteſtable*
ENORMEMENTE, avv. Con enormità, *méchamment ; avec atrocité* ‖ Smiſuratamente *énormément ; exceſſivement*
ENORMITÀ, tade, tate. Enormezza, ſ. f. *enormité ; atrocité*
ENRINO. V. Erino
ENTASI, ſ. f. Gonfiezza, *epaiſſeur de la colonne*
ENTE, ſ. m. Tutte le coſe che ſono, o poſſono avere eſiſtenza, *être*
ENTELECHIA, ſ. f. Propriam. Anima ſenſitiva, o perfezione, e forza ſemoreente. *Entélechie*
ENTEO, ca, add. Invaſato dallo ſpirito. *Poſſédé du Démon ; obſédé*
ENTIMEMA, ſ. m. Argom. ſilog. formato di antecedente, e conſeguenza. *Enthymême*
ENTIMEMATICAMENTE, Avv. A modo d' entimema, ſpezie d'argom. *Avec des enthymêmes*
ENTIMEMATICO, add. *d'enthymême*
ENTITÀ, tade, tate, ſ. f. T. delle Scuole, *entité*
ENTITATIVO, add. *qui conſtituе l'Etre, ou l'entité*
ENTOMATA, ſ. f. pl. Entomati, m. pl. Bacherozzoli, *inſectes*
ENTOMO, ſ. m. Bacherozzolo, *inſecte*
ENTRAGNO, ſ. m. Le interiora, *les entrailles* ‖ Met. *l'intérieur*
ENTRAMBI, bo, add. L'uno, e l'altro, *tous les deux*
ENTRAMENTO, ſ. m. *entrée*
ENTRANTE, add. Che entra, *pénétrant* ‖ Verboſimile, Convincente, *démonſtratif ; convaincant.* Entrata. - Nell' entrante del meſe, *au commencement du mois* ‖ Perſona che con maniera a' introduce, *entrant ; inſinuant*
ENTRARE, v. a. Andare, e penetrare entro, *entrer ; s'inſinuer ; pénétrer* ‖ Cominciare, come, Entrare in ragionamento, in parole, *entrer en diſcours ; commencer à parler.* Entrare in converſazione, a trattare, in trattato, *lier converſation ; mettre la main à quelque choſe ; capituler.* Entrare alla tioja, o ſimili, vale ufare colla troja, &c. *faillir la truie.* Entrare in altro ; in ſoſpetto, *changer de propos ; concevoir du ſoupçon.* Entrare in collera, *prendre la chèvre ; ſe mettre en colère.* Entrare nell' un vie uno, *faire un affront à quelqu'un.* Entrare una tal coſa ad alcuno, *croire ; ſe comprendre ; plaire.* Entrare in vilibilio, modo buono, *entrer dans le Sanſſonade.* Entrare malevadore, ſcevrtà, *être caution ; garantir.* Entrare in Santo, *relever de couche.* Entrare in Religione; in Sacris, *prendre l'habit de Religieux ; prendre le Sous-Diaconat,* Entrare a parte. V. Partecipare.
ENTRATA, ſ. f. Entramento, *entrée* ‖ Rendita, *revenu ; rente* ‖ Il principio del donarſi gli ſtrumenti, *ouverture ; prelude.* Fare, dare l'entrata, *faire ſon entrée ; donner l'entrée*
ENTRATACCIA, ſ. f. *mauvaiſe entrée*
ENTRATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui entre*
ENTRATURA, ſ. f. Entramento. V. ſ. Rata, che ſi paga in alcun luogo, entrando ad eſercitar qualche arte, o per eſſere di tal compagnia, *droit de Maîtriſe.* Aver entratura con checchedſia, *être en liaiſon*
ENTRO, Prep. *dans ; en ; d'ici ; à*
ENTRO, Avv. di luogo, *dedans* ‖ Talora Particella riempitiva : io ti ficcherò queſto coltello per lo corpo entro, *je plongerai ce couteau dans ton corps* ‖ Talora trovaſi queſto avv. in compoſizione con altri avv. di luogo: come, là entro, qua entro, per entro, ec. *là dedans ; ici dedans ; en dedans ; au au dedans*
ENTROMETTERE, Entromeſſo. V. Intromettere, ec.
ENTUSIASMO, ſ. m. Sollevamento di mente, *enthouſiaſme*
ENTUSIASTE, ſ. m. *Enthouſiaſte ; fanatique ; viſionnaire*
ENTUSIASTICO, add. *enthouſiaſte*
ENULA, o Enula campana, V. Elenio
ENUMERARE, v. a. *faire l'énumeration, le dénombrement.* V. Numerare
ENUMERAZIONE, ſ. f. mento, m. *énumération ; dénombrement*
ENUNCIARE, v. *prononcer ; déclarer ; parler*
ENUNCIATIVO, add. *enonciatif ; déclaratif ; expreſſif*
ENUNCIAZIONE, Enunziazione, ſ. f. *enonciation ; expreſſion ; déclaration*
EOLIPILA, ſ. f. Palla ventoſa, uſata per dimoſtrare la forza dell'aria rinchiuſa. *Eolipyle*
EOO, plur. Eoj, add. Orientale, *oriental*
EPA, ſ. f. Pancia, *ventre*
EPACCIA, ſ. f. *panſe ; gros ventre*
EPANADIPLOSI, ſ. f. Fig. rett., per cui il fine della ſeguente di qualche concetto ſi replica ſul principio della ſpiegazione del concetto, che ſegue. *Figure obſcurſione*
EPANAFORA, ſ. f. Fig. rett., per cui una ſteſſa particola ſi pone in principio di molti membri. *Sorte de figure rhétorique*
EPANALEPSI, ſ. f. Fig. rett. Spezie di replicazione. *Epanalepſe*
EPATE, V. Fegato
EPATICA, ſ. f. Erba trinita. Sorta d' erba. *Hépatique* ‖ Una vena del braccio, la quale corriſponde al fegato, volgarmente *Vena baſilica* ; oggidì, *veine baſilique*
EPATICO, add. Diceſi d' un canal della bile, che va dal fegato agli intreſtini, *canal hépatique ; cyſtho épatique* ‖ Aggiun. d' una ſpezie d' aloè. *Aloè*
EPATITE, ſ. f. Sorta di gemma. *Hépatite*
EPATTA, ſ. f. Un certo numero di giorni aggiunti all'anno lunare per renderlo uguale al ſolare. *Epacte*
EPENTESI, ſ. f. Che nel mezzo della parola aggiugne lettera, o ſillaba. *Epenthèſe*
EPICAMENTE, avv. In modo epico. *Dans le ſtile épique*
EPICIDIO, ſ. m. Sorta di Poeſia funebre, *Vers, ou Poéſie funèbre*
EPIGENO, add. e ſ. Aggiun. dato a nomi comuni al due ſeſſi: come conſorte, leprè. ec. *épicène*
EPICERASTICO, add. e ſ. Aggiun. de' rimedj addolcitivi, *épicraſtique*
EPICHEJA, ſ. f. *interprétation favorable de la loi*
EPICHERÈMA, ſ. f. T. della Log. Argomentazione, in cui ad ogni premeſſa ſi aggiugne la ſua prova. *Epicherème*
EPICICLO, ſ. m. Quel piccol cerchio, che deſcrive col moto del ſuo corpo il pianeta, e per ſua circonferenza lo muove. *Epicycle*
EPICICLOIDE, ſ. f. T. Geom. Curva generata dalla rivoluzione di un punto della circonf. d' un cerchio, il quale s' avvolge ſu la parte concava, o conveſſa d' un altro cerchio. *Epicycloide*
EPICO, Aggiun. di ſorta di Poema, e vale eroico. *Epique. Voyez* Eroico
EPICRANIO, ſ. m. Ciò che circonda il cranio, *Epicrane*
EPICRATICAMENTE, avv. *pour-la-peu ; inconſtitutionnellement*
EPICRATICO, add. T. Med. Diceſi di quell' evacuazione, che ſi procura a poco a poco, e di tempo in tempo, *épicratique*
EPICUREO, ſ. m. *Epicurien*
EPIDEMIA, dimin., ſ. f. Influenza di mattia tra le beſtie. *Epidémie*. In Franc. il ſuo ſignific. è generale
EPIDEMICO, add. *épidémique*
EPIDERMIDE, ſ. f. La parte ſuperiore della cute. *Epiderme*
EPIDIDIMO, ſ. m. Corpo attaccato ſul dorſo de' teſticoli; per quella membrana, che gli circonda. *Epididyme*
EPIFANIA, ſ. f. Voce Gr. Appariſcione. Preſſo noi, Giorno feſtivo per l' appariſcion della Stella a' Magi. *Epiphanie*
EPIFISI, ſ. f. Eccedenza cartilaginoſa congiunta ad uno oſſo, *epiphyſe*
EPIFONEMA, ſ. m. Ornam. Rett. conſiſtente nel trar ſentenza dalle coſe narrate. *Epiphonème*
EPIFONEMATICAMENTE, avv. *en épiphonème*
EPIFORA, ſ. f. Diſtillazione continua di lagrime, accompagnata da infiammazione, e bruciore. *Epiphore*
EPIGASTRICO, add. Aggiun. d' una ſpezie di vena diſſeminata ne' muſcoli dell' epigaſtrio, *épigaſtrique*
EPIGASTRIO, ſ. m. Uno degli ipocondrj, *Epigaſtre*
EPIGLOTTA, ttide, ſ. f. o Ugola. Membrana cartilaginoſa ſituata nel principio dell' apertura dell' aſperarteria. *Epiglotte, luette*
EPIGRAFE, ſ. f. Inſcrizione, titolo, o ſentenze. *Epigraphe*
EPIGRAMMA, ſ. m. Spezie di poeſia. *Epigramme* ‖ Per Inſcrizione. V.
EPIGRAMMATARIO, ttia, ſ. m. *Epigrammatiſte*
EPIGRAMMATICO, add. *épigrammatique*
EPIGRAMMATOGRAFA, ſ. f. Poeſia comica, in cui li Poeti lodavano, o vituperavano le milizie, le ſtatue, i coloſſi, e ſim. *Sorte de Poéſie comique*
EPIGRAMMETTO, ſ. m. *petite épigramme*
EPILESSIA, " Epilenſia, ſ. f. Sorta di malattia. *Epilepſie ; mal caduc ; haut-mal*
EPILETICO, " Epilentico, add. Che patiſce di Epileſſia; *épileptique*
EPILOGARE, v. a. Far epilogo, *réſumer* ‖ Epiſoguer però, in Franc. vale Cenſurare
EPILOGATO, add. *réſumé*
EPILOGATURA, ſ. f. Lone, ſ. f. Epilogo, mento, m. Breve recapitolazione delle coſe dette, *épilogue ; concluſion ; abrégé ; ſommaire*
EPIMONE, ſ. f. Fig. Rett. conſiſtente in allungamento di parole, *répétition*
EPINICIO, ſ. m Poeſia per vittoria riportata, *chant triomphal, ou de victoire*
EPINITTIDE, ſ. f. Certa puſtula livida, che ingnieta vieppiù di notte. *Epinyctide*

EPIPATTIDE, f. f. Piccola erba folta: ancora Elleborina. V.

EPIPLOICO, add. Aggiun. di vena propagginata dalla vena porta, e ve n' ha una per banda del corpo umano, *epiploique*

EPIPLOO, f. m. T.-Anat. Gran facco membranoso fottiliffimo, circondato da molte facce pinguedinofe, che empiono altentante arterie, e vene unite insieme. *Epiploon*

EPISCOPALE, add. o Veícovile, *episcopal*

EPISCOPATO, v. Veícovado.

EPISODIAGGIARE, v. n. Epifodiare. *Faire des épisodes; employer beaucoup d' épisodes dans le style*

EPISODIARE, v. Epifodiaggiare.

EPISODICANENTE, avv. *Per épisodes*

EPISODICO, add. Che è fuor del propoſito, *épisodique*

EPISODIO, f. m. Digreſſione. *Episode; digreſſion* ◊ Qualunque azione d' una tragedia, d' un dramma, d' un poema epico, introdotto per diſtendere l' azion principale, o per ornarla. *Episode*

EPISPASTICO, add. Aggiun. de' rimedj topici. *Epiſpaſtique*

EPISTILIO, ſ. m. o Architrave. *Epiſtyle*

EPISTOLA, v. Pifola. Lettera

EPISTOLARE. Epiſtolico. *Epiſtolaire*

EPISTOLARIO, ſ. m. Libro contenente epiſtole, *les épîtres; épîtolaire*

EPISTOLARMENTE, avv. *Par lettres*

EPISTOLETTA, ſ. f. *Petite lettre*

EPISTROFE, ſ. f. Fig. rett. che è ſpezie di permiſſione. *Epitrope*

EPITAFFIO, taño, ſ. m. ſſcrizione ſopra i ſepolcri in onore de' morti. *Epitaphe*

EPITALAMICO, add. *D'épithalame*

EPITALAMIO, ſ. m. Poeſia fatta in occaſione di matrimonio in lode de' nuovi ſpoſi. *Epithalame*

EPITALAMIOGRAFA. ſ. f. Poeſ. com. in cui ſi accitanti cantavano la ſolennità delle Nozze. *Sorte de poéſie comique*

EPITASI, ſ. f. Parte contenziofa nelle Commedie Greche. *Epitaſe*

EPITEMA, V. Epittima

EPITETO, ſ. m. Aggiun. che dichiara la qualità, differenza, ed eſſenza del ſuſt. *épithète*

EPITIMBRA, ſ. f. Erba. *Epithymbre, ou enfente qui s' attache à la farriette*

EPITIMIO, Epitimo, e Tracapelio, ſ. m. e Fiore del timo. Pianta. *Epithyme*

EPITOMARE, v. a. Abbreviare, *réduire un livre en abrégé*

EPITOMATORE, verb. m. *Abréviateur*

EPITOME, ſ. m. Compendio. *Epitome; ſemme*

EPITTIMA, ſ. Decozione d' aromati in vino prezioſo, che applicata alla region del cuore, conſerva la virtù vitale. *Epithème*

EPITTIMARE, v. n. *appliquer; employer les épithèmes*

EPITTIMATO, add: *employé, ou appliqué à la façon des épithèmes*

EPITTIMAZIONE, ſ. f. *l' application, l' emploie des épithèmes*

EPOCA, ſ. f. T. fiſſo, onde ſi cominciano a contare gli anni. *Epoque*

EPODO, ſ. m. Sorta di verſo inutile preſſo i Greci. *Epode*

EPOPEJA, ſ. f. Spezie di Poeſia intorno a coſe eroiche. *Epopée*

EPSILON, ſ. f. Una delle lettere alfab. o ! Greco. *Y. Grec*

EPULIDE, ſ. m. Eſcreſcenza di carne alle gengive, *Epulie*

EPULONACCIO, ſ. m. *gros mangeur*

EPULONE, ſ. m. Voce l at. *grand mangeur; gaulu ; crapuleux* . Epuloni , preſſo i Franceſi , que' Sacerdoti , che preſiedevano a' banchetti fatti in onor degli Dei

EPULONESCO, add. *de crapuleux ; de gloutons ; de la débauche*

EQUABILE, add. *égal ; pareil ; ſemblable*

EQUABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *égalité*

EQUABILMENTE, avv. *également*

EQUALITÀ, v. Equabilità

EQUAMENTE, avv. Ragionevolmente. *Juſtement ; droitement*

EQUANIMITÀ, tade, tate, ſ. f. Moderazione d' animo, *modération ; égalité ; retenue*

EQUANIMO, add. *égal ; tranquille ; modeſt, doux*

EQUANTE, ſ. m. T. Aſtronom. *equant*

EQUATO, add. *applani ; raſé* . V. Spianato

EQUATORE, Equinoziale. ◊.

EQUAZIONE, ſ. f. *equation*

EQUESTRE, add. Di cavaliere, *équeſtre*

EQUIANGOLO, add. *équiangle*

EQUICRURE, ſ. m. Triangolo, che ha due lati eguali. *Iſocelle ; équicrural*

EQUIDISTANTE, add. *équidiſtant*

EQUIDISTANTEMENTE, avv. *d' une manière équidiſtante*

EQUIDISTANZA, s. f. *égalité de diſtance*

EQUILATERO, add. *équilatère*. Triangolo equilatero. *triangle équilatéral*

EQUILIBRARE, v. a. *tenir , mettre dans l' équilibre; balancer* ◊ n. p. *ſe mettre , ſe tenir ſur l'équilibre*

EQUILIBRATO, add. *tenu en équilibre*

EQUILIBRIO, ſ. m. Equilibratione, ſ. f Contrappeſamento , *équilibre*

EQUIMOLTIPLICE, add. T. dell' Aritm. Nome di certi numeri, *équimultiple*

EQUINO, Cavallino , V.

EQUINOMIO, add. T. della Geom. Nome di certi angoli, e lati, *équinome*

EQUINOZIALE, ſ. m. Cerchio celeſte , che divide la ſfera in due parti eguali, equidiſtantemente da' due poli , *l' équateur , l' équinoxial* ◊ Add. Di equinozio ; *équinoxial*

EQUINOZIO , ſ. m. Agguaglianza del giorno, e della notte, che è quando il ſole paſſa ſotto l' equinoziale. *Equinoxe*

EQUIPAGGIAMENTO, ſ. m. T. Mar. Provviſione pel neceſſario ad un baſtimento, e al ſuo equipaggio. *Équipement*

EQUIPAGGIARE, v. a. T. Mar. Guarnire un Vaſcello di tutto il ſuo biſogno. *Équiper*

EQUIPAGGIO, ſ. m. Corredo , *équipage ; bardes*

EQUIPARARE, ſtrare, v. a. *égaler; comparer*

EQUIPOLLENTE, add. Equivalente, *équipollent*

EQUIPOLLENZA, ſ. f. Equivalenza, *équipollence*

EQUIPONDERANZA , ſ. f. Egual peſo, *équilibre*

EQUIPONDERARE, v. n. *peſer également*

EQUISIO, ſ. m. Comunem. Setolone , o ſaſperclla. Spezie d'erba. *Prêle; queue de cheval*

EQUISONO, na, add. T. di Muſ. *Qui a le même ſon*

EQUITARE, tade, tate, ſ. f. Proprium. nel Giudici il giuſto fuor della legge ſcritta. *équité; juſtice* ◊ Giuſtizia, ragione, e dovere ſempiterno. *équité ; droiture*

EQUITE, Voce Lat. V. Cavaliere

EQUIVALENTE, add. *équivalent; équipollent* ◊ Suſt. Equivalenza. V.

EQUIVALENTEMENTE, avv. *par l' équivalent*

EQUIVALENZA, ſ. f. *égale valeur ; équipollence*

EQUIVALERE, v. n. *équivaloir ; équipoller*

EQUIVOCALE , add. Equivoco . V.

EQUIVOCAMENTE , Equivoco, avv. *avec équivoque ; ambiguement*

EQUIVOCARE, add. *qui fait équivoque*

EQUIVOCARE, v. a. *s' équivoquer ; ſe méprendre ; ſe tromper ;* ancora, *changer de nom*

EQUIVOCAZIONE, ſ. f. mento, m. *équivoque ; erreur*

EQUIVOCO , ſ. m. *équivoque ; mots couverts*

EQUIVOCO , Equivocoſo , Equivochcico , add. *équivoque, ambigu*

EQUO , add. *juſte ; équitable*

ERA , ſ. f. Punto fiſſo da cui ſi cominciano a contar gli anni , *ere*

ERADICARE, v. a. Cavar dalle radici , *déraciner*

ERADICATIVO, add. *éradicatif*

ERADICATO , add. *déraciné*

ERADICATORE, verb. m. trice , ſ. *celui , celle qui déracine*

ERARIO, ſ. m. *tréſor public ; tréſor royal*

ERBA , ſ. f. Quello, che naſce in foglia dalla radice ſenza fat frutto. Erba, aſſol. quella, che produce la terra ſenza cultura, *herbe* . Prov. Ogni erba ſi conoſce al ſeme , *à l'oeuvre on connoit l'ouvrier* . La mal' erba creſce preſto . *mauvaiſe herbe croît toujours* . Si conoſciuto, che la mal' erba , *il eſt connu comme la bétoine*. Confimare , o miſurare , o mangiarſi la ricolta , o il grano in erba , *manger ſon bled en herbe* . Mangiar l' erba , e la paglia ſotto , *manger ſon bien* . Fat falcio d' ogni ſua erba , *vivre dans le libertinage*. Dare l' erba caſſia . Caſſare . V. Caſſia

ERBA DI BENEDETTA, ſ. f. Sorta d' erba , *Benoîte*

ERBACALI , o Erba call , ſ. f. Sorta d' erba , che creſce in riva al mare : preparata entra nel vetro , e nel ſapone. *Salicot ; barille ; Chriſte marine ; fenouil marin*

ERBACCIA , ſ. f. *méchante , ou mauvaiſe herbe*

ERBACEO , add. T. de' Botan. *herbacée*

ERBA COLOMBINA , ſ. f. Sorta d' erba . *Vervoine* . V. Verbena

ERBA DE' CRISTALLI ; da pioghe , Parietaria ; Scalrea. V.

ERBAGGIO , ſ. m. Ogni ſorta d'erba da mangiare , *légume ; herbage ; herbes potagères* ◊ Pet Erba ſempl. V.

ERBA GIUDAICA , ſ. f. o Pagana , e vizza nera , *Gratteron ; Grapaudine ; feuroitis ; verge d' or* , e volgar. *Verge dorée*

ERBA-GIULIA , C. f. o Canforara , o Eupatorio di Meſſue , e volg. Santopico , o Agerato di Diofcoride . Sorta d' erba . *Eupatoire*

ERBA-GUADA . V. Guado

ERBAJO , ſ. m. *un lieu fort herbé*

ERBA-IVA , ſ. f. Spezie d' erba incifiva , e aperitente . *Petite non moſpeliе*

ERBAJOLO , Erbarolo , Chi vende erbe medic. ſ. m. Erbolajo , *Herboriſte*

ERBALE , add. *herbacée*

ERBA LUCCIA , ſ. f. Sorta d'erba , che fa una ſola foglia per pianta . *Langue de ſerpent*

ERBA MADRICALE , V. Artemiſia

ERBA MEDICA . V. Medica

ERBA SANTA MARIA , ſ. f. Spezie di menta . *Monte*

ERBATA , ſ. f. L'eſſere in erba, *quantité de blé en herbe*

ERBA TE , V. Te

ERBATO , add. *d'herbe ; terraſſe*

ERBA TRASTULLA , ſ. f. Chiacchiere. V. ◊ Dare erba traſtulla . *berner*

ERBA TRINITA , V. Fegatella

ERBA VETTURINA , Melliloto , Soffola . V.

ERBETTA , Ebiciciniola, ſ. f. *herbe menue; petite herbe*

ER-

ERBOLAJO, ſ. m. Chi va cavando, e ricercando erbe per luoghi ſelvatichi. *Herboriſte* § Raccolta d'erbe diſpoſte in fogli di carta a foggia di libro. *Herbier*

ERBOLATO, ſ. m. Spezie di torta, *tourte aux herbes* § *Per* Erbolajo. V.

ERBORARE, v. n. Andare oſſervando, e ſcegliendo l'erbe, *herboriſer*

ERBORAZIONE, ſ. f. Oſſervazione, e ſcelta fatta da' Boraniei per le campagne, *herboriſation*

ERBOSETTO, iſſimo, add. *un peu herbu* ; *très-herbu*

ERBOSO, add. Pien d'erba, *herbu* ; *herbeux*

ERBUCCE, ſ. m. pl. Erbucci, m. Erbe da mangiare odoriſere, e ſapotite, *herbes potagères*

ERBUCCIA, ſ. f. *herbe mauvaiſe* ; *gazon*

ERCOLE, ſ. m. Nome d'una coſtellazione. *Hercule*

ERCULEO, add. *robuſte* ; *vigoureux*

EREDA, Eredè, ſ. f. e m. *héritier* ; *héritière*

EREDITÀ, add. inuſ. tare, ſ. f. " Ereditaggio, Eredare, Eretaggio, m. *héritage* ; *ſucceſſion*. I Curiali, *héréditè*

EREDITAGGIO, ſ. m. Eredità. V.

EREDITARE, v. n. Succedere nell' eredità di chi muore, *hériter*

EREDITARIO, " Ereditevole, add. Coſa che viene altrui per ragion d'eredità, *héréditaire* § Per Erede. V.

ERETTGERE, Eigere. V.

EREMITA, ſ. m. Romito. *Hermite* ; *ſolitaire*

EREMITICO, add. *héréminique*

EREMO, Eremaggio, torio, toro, ſ. m. Romitorio, luogo ſolitario, e diſerto. *Hermitage* ; *ſolitude*

ERESIA, ſ. f. Opinione erronea intorno a Religione. *Héréſie*

ERESIARCA, ſ. m. Capo, e fondator d'eretica ſetta. *Héréſiarque*

ERETICALE, add. D'eresia, che ha o contiene eresia, *héritique* ; *héréſibluſphématoire*

ERETICAMENTE, avv. *en héritique*

ERETICARE, v. n. *devenir héritique* ; *tomber dans l'héréſie*

ERETICO, ſ. m. Che ha opinione d'eresia. *Héréſiarque* § Per Imperſuaſibile, *incroyable*

ERETICO, add. D'Eretico, *héritique*

ERETTO, add. *droit* ; *élevé* ; *érigé*

ERETTORE, ſ. m. Muſculo appartenente alle parti genitali. *Erecteur*

EREZIONE, Erigenza, ſ. f. Aſtratto d'eretto, *erection* § Fondazione di cannonicato, cappella, &c. *inſtitution* ; *établiſſement*

ERGASTOLO, tuolo, ſ. m. Sorta di carcere, *priſon* ; *cachot*

ERGERE, Erigere, v. a. Innalzare, *ériger* ; *élever* ; *dreſſer* § Dſaſi anche al fig. di coſe morali

ERICA, ſ. f. Sorta di arbuſcello. *Bruyère*

ERINE, ſ. f. pl. Le furie infern. *les furies*

ERINGE, ſ. f. Eringio, m. Sorta d'erba. *Panicaut* ; *chardon roland* ; *chardon à cent têtes* ; *éryngo*

ERISAMO, ſ. m. Sorta d'erba ſelvatica. *Vélar* ; *tortelle* ; *eryſime*

ERISICETO, ſ. m. Sorta di fruttice baſſo. *Bois de roſe*.

ERISIPELATOSO, add. Aggiun. d'una ſpezie di tumore cutaneo, di colqr roſſegiante. *eryſipélateux*

ERITACO, ſ. m. Sorta di uccello ſolitario. *Gorge rouge*

ERMAFRODITO, ſ. m. Uomo dell'uno, e dell'altro ſeſſo. *Hermaphrodite*

ERMEI LINO, ſ. m. Animale bianchiſſimo. *Hermine*

ERMESINO, Ermiſino, ſ. m. Sorta di drappo leggiero

ERMETICAMENTE, avv. Col ſigillo d'ermete, *hermétiquement*

ERMETICO, add. Aggiun. delle opere contenenti la ricetta della pietra filoſofale, *hermétique*

ERMO, ſ. m. Sincop. d'Eremo. V.

ERMO, add. Solitario, *ſolitaire* ; *déſert*

ERMODATTILO, ſ. m. Medicamento ſemplice purgante. *Hermodatte* ; *hermodate*

ERNIA, ſ. f. Nome gener. di varj tumori dell' addomine, ma volgar. della ſcefa degl' intefini nella coglia. *Hernie* ; *deſcente*. Ernia acquoſa. Sieto raccolto nello ſcroto. Ernia carnoſa. Tumore canoſo dello ſcroto. *Carnocèle*. Ernia intefinale. Quella, quando gl' intefini eadono nello ſcroto. *Hernie* ; *déſcente*. Ernia omentale ; ventoſa ; ombiſicale, ec. V. Omentale, Ventoſo, ec.

ERNSARIA, ſ. f. Erba buona per l'ernie. *Herniole* ; *turguette* ; *herbe du Turc*

ERNICSO, add. *qui eſt incommodé d'une hernie*

ERODENTE, add. *corroſif*

EROE, ſ. m. Uomo illuſtre. *Héros*

EROESSA, Verb. f. D'eroe, *héroïne*

EROICAMENTE, avv. *héroïquement* ; *glorieuſement*

EROICITÀ, ſ. f. Aſtratto di eroico e Eroiſmo. V.

EROICIZZARE, v. n. Ridurre all'eroico, *porter à l'héroïſme ou à l'héroïque*

EROICIZZATO, add. *porté à l'héroïſme*

EROICO, add. *héroïque* ; *illuſtre* ; *glorieux*

EROICOMICO, Aggiun. di Poema, parte ſerio, e parte ridicolo. *Héroï-comique*

EROINA, ſ. f. Donna illuſtre. *Héroïne*

EROISMO, ſ. m. *Héroïſme*

EROSIONE, ſ. f. *roſion*

EROSIVO, add. *corroſif*

EROMPERE, v. n. Uſcir fuori, *ſortir avec impétuoſité* ; *paroître* ; *couler*

EROTICO, add. Voce Gr. d'Amore, Amoroſo, *erotique*

ERPA di Piatto Bordo, ſ. f. T. Mar. Aſtilmenti cordone ; forma di opera morta, che ſi trova nei davanti, e nei di dietro ſuperiormente de' lati d'un baſtim. *Herpe de plat-bord* ; ancora coſi chiamanſi certi pezzi di legno tagliati a foggia di balaustri, che ſi piantano nella puta, ed in alcuni altri luoghi d'un baſtim. *Herpe*

ERPICAMENTO. ſ. m. L'erpieare. *L'action de paſſer la herſe* § La falita, parlandoſi di montagne. *L'action de gravir* ; e d'alib. ſim. *L'action de grimper*

ERPICARE, v. a. Spianare coll'arpice la terra de' campi lavorati, *herſer* § Per Inerpicare. V.

ERPICATOJO, ſ. m. *filet de pêcheur* ; *tiraſſe*

ERPICE, ſ. m. Certo ſtrum. con cui ſi ſpiana la terra de' campi lavorati. *Herſe*

ERRABONDO, add. *errant* ; *fugitif*

ERRANTE, add. che erra. *Errant* § Vagabondo, *vagabond* ; *volage* ; *errant* § Errante, quel cavaliere, che va cercando avventure. *Chevalier errant*. Stelle erranti, quelle cui dagli Aſtron. ſi attribuiſce proprio moto, *étoiles errantes*

ERRARE, v. n. Ingannarſi, *errer* ; *ſe tromper* ; *s'égarer* ; *s'abuſer* § Andare vagabondo, *courir çà & là* ; *roder*, *marcher à l'aventure* § In ſign. attiva. Errare in cammino, *s'écarter du droit chemin* ; *s'égarer* § Errar le colpe. Commetterle. V.

ERRATA, ſ. f. Rata, *portion* ; *part* ; *contingent* ; *portion* § L'Errata de' libri, *errata*

ERRATAMENTE, avv. Erroneamente, *par mépriſe* ; *par erreur*

ERRATICO, add. o Errante per Vagabondo. V. § Aggiun. di febbre, *erratique*

ERRATO, add. Pien d'errore, confuſo, *trompé* ; *abuſé* ; *mépris* ; *confus* ; *confondu* ; uſeir fuori tutto errato. Eſſere, andar errato, *être en erreur*. V. Errare

ERRE, ſ. f. Una delle lettere dell' Alfab. *la lettre R* § Peidere l'erre, l'imbiacarſi. V.

ERRINO, ſ. m. Medic. che ſi piglia pel naſo. *Errhine*

ERRO, ſ. m. Certo ſeno aſſiſo accanto a' pozzi per raccommandavi le ſecchie, *ſeau à crochet*

ERRONEAMENTE, avv. *par, avec erreur* ; *fauſſement*

ERRONEO, Erronico, add. Pien d'errore, *erroné* § Per Errante, Vagabondo. V.

ERROR ACCIO, ſ. m. *faute groſſière* ; *groſſe bêtiſe*

ERRORE, Erramento, Erro, ſ. m. " Erranza, f. l'errore, *erreur* ; *mépriſe* ; *bêtiſe* ; *faute* ; *bévue* ; *ſottiſe*. Error digrammatica, *ſolécisme* § Per Mancamento, Peccato. V. § Far checchefia per errore, *faire quelque choſe par mégarde* ; *ſans réflexion*

ERRORETTO, ruccio, ruzzo, ſ. m. *faute légère*

ERSA, ſ. f. T. Mar. Catena del timone. *Corde* che unisce il timone all'aſta di poppa. *Herſe de gouvernail* § Erſe, corde, che ſervono per attaccare le carrucole. *Herſes de poulie*

ERTA, ſ. f. Aſcesa, m. Luogo per lo quale ſi va all' insù, *côte*, *pente d'une montagne qu'on doit monter*. V. Erezione. Stare all'erta, *ſe tenir ſur ſes gardes*

ERTEZZA, f. f. Erta, *valeur d'une montagne* ; *voiſeur*

ERTO, add. *roide* ; *difficile à monter* ; *droit* ; A capo erto, *tête levée*

ERUBESCENTE, add. *rougiſſant*. V. Ripidamente

ERUBESCENZA, zia, ſ. f. Roſſore cagionato da vergogna, *honte* ; *pudeur* ; *pudicité*

ERUCA, ſ. f. Erba. V. Ruchetta § Per Bruco, Bacherozzolo d'inferno. *Ver-à-ſoie*

ERUDIRE, Erudimento, V. Ammaeſtrare

ERUDITAMENTE, avv. *doctement* ; *ſavamment*

ERUDITO, add. *erudit* ; *ſavant* ; *docte* ; *lettré*

ERUDIZIONE, ſ. f. *ſavoir* ; *érudition* ; *doctrine* ; *littérature*

ERVO, ſ. m. Rubiglia, Pianta. *Veſce noire* ; *ers*

ERUTTARE, v. n. Trar ruttì, *roter*

ERUTTATORE, verb. m. *qui rote*

ERUTTAZIONCELLA, ſ. f. *petit rot*

ERUTTAZIONE, ſ. f. *éructation*

ERUZIONE, ſ. f. T. della Medic. Sortita, propriam. procedente da vizio nel ſangue; generalm. qualſivoglia uſcita repentina, e violenta, *éruption*

ESACERBAMENTO, ſ. m. *irritation*

ESACERBARE, v. a. *irriter* ; *aigrir* ; *émouvoir* § n. p. *s'aigrir*, &c.

ESACERBAZIONE, Eſaſperamento. V.

ESAGERANTE, add. Che eſagera, *exagératif*

ESAGERARE, v. a. Aggrandire con paiole, *exagérer* ; *augmenter* ; *amplifier* ; *accroître*

ESAGERATIVO, add. Atto ad eſagerare, *exagératif*

ESAGERATO, add. *exagéré*, &c.

ESAGERAZIONE, ſ. f. *exagération* ; *hyperbole* ; *amplification* ; *afféctation*

ESAGIO, ſ. m. La ſeſtema parte d'una anse

ESAGITARE, v. a. Agitare. *agiter* ; *vexer* ; *tourmenter* ; *fatiguer* ; *percr uter*

ESAGITATO, add. *agité*, &c.

ESAGITAZIONE, ſ. f. *vexation* ; *perſécution* ; *tourment*

ESAGONATO, Eſagono, add. Fatto a eſagono, *hexagone* ; *en hexagone* ; *qui a ſix angles*

ESA-

ESAGONO, s. m. Figura piana di sei lati, *hexagone* ; *exagone*

ESALABILE, add. *qui peut s'évaporer*

ESALAMENTO, Efalo, s. m. *evaporation*

ESALARE, v. a. Uscir fuori falendo in alto, ed è proprio de' vapori ; *sentir* ; *exhaler* § Fig. Ricrearsi, Respirare. V. § Per Morire ; efalar lo spirito, *expirer* ; *mourir*

ESALAZIONCELLA, f. f. *petite exhalaison*

ESALAZIONE, f. f. Materia, che si leva a guisa di fumo dalla terra, e dal mare più che d'altrove, *exhalaison* § Ricreazione. V.

ESALTAMENTO, Esaltazione, f. m. *exaltation* ; *élévation*

ESALTARE, v. a. Levare in alto, *exalter* ; *vanter* ; *élever* ; *aggrandir* § Per Esaltare. V.

ESALTATORE, s. m. *prôneur* ; *panégyriste*

ESAME, s. m. *examen* ; *doc.* V. Esamina § Per Scime d'ap[illegible] *essai d'habileté*

ESAMETRO, f. m. Verso di sei piedi. *Hexamètre*

ESAMINA, " nanza, f. f. mento, m. *examen* ; *discussion* ; *perquisition* ; *revue*

ESAMINANTE, add. *qui examine*

ESAMINARE, v. a. Giudicialmente interrogare, *examiner* ; *enquérir* § Considerar[illegible] te discutere, *sonder* ; *discuter*. Esaminante di nuovo, se stesso, o altri, *réfléchir* ; *revoir* ; *se tâter* ; *fouder* § Per Cimentare, far prova. V. Cimentare

ESAMINATORE, s. m. trice, f. *examinateur* ; *celle qui examine*

ESAMINAZIONE, s. f. Esamine, m. Esamina. V. § Considerazione, *connoissance d'une affaire*

ESANGUE, add. Senza sangue, *qui n'a point de sang* § Metaf. Languido, Semivivo, *à demi-mort* ; *pâle*

ESANIMARE, v. a. Animare, *effrayer* ; *consterner* ; *faire évanouir*

ESANIMO, add. m. Disanimato, *effrayé* ; *découragé*

ESARCATO, f. f. Quella parte d'Italia ; che ubbidiva all'Esarco, e di cui la capitale era Ravenna. *Exarchat*

ESARCO, s. m. Quello, ch' era mandato dall' Imperad. d'Oriente a governare le Prov. d'Italia sottopolte all' Impero, e risedeva in Ravenna. *Exarque* § Nella Chiesa Greca era una dignità Ecclesiast. dopo quella del Patriarca. *Exarque*

ESASPERAMENTO, f. m. *irritation* ; *aigreur* ; *irritation*

ESASPERARE, to. Esacerbare, ec. V.

ESATTAMENTE, avv. *exactement* ; *régulièrement* ; *ponctuellement* ; *soigneusement*

ESATTEZZA, f. f. *exactitude* ; *attention* ; *fidelité* ; *soin* ; *scrupule*

ESATTO, add. Da Esigere, v. V § Per Puntuale. *exact* ; *ponctuel* ; *diligent* ; *régulier*

ESATTORE, f. m. Ricevitor del pubblico, *exacteur* ; *collecteur*, &c. *maltôtier*

ESAUDIMENTO, f. m. zione, f. *l'action & la manière d'exaucer*

ESAUDIRE, v. a. *exaucer*

ESAUDITORE, f. m. trice, f. *celui, celle qui exauce*

ESAURIBILE, add. *épuisable*

ESAURIRE, v. a. Trar fuori, votare, *épuiser* ; *tarir*

ESAUSTO, add. Voto, *épuisé* ; *fletri* ; *ruiné* § Consumato. V.

ESAZIONE, f. f. Ricevimento, *perception* ; *recouvrement* ; *droits* ; &c. Efazione ingiusta, *exaction injuste* ; *malversation*

ESCA, f. f. Cibo, *nourriture* ; *mangeaille* ; *leurre* § Metaf. Inganno, *appât* ; *amorce*. Dare l'esca, propriam. con materia avvelenata, *appâter*, ou *empoisonner les poissons* § Quella materia, che si tiene fopra la pietra focaja, perchè vi s'appicchi il fuoco, *amadou* § Stimolo, Incitamento. V. Andare all'esca, lasciarsi cogliere dalle speranze, o vane promesse, *mordre à l'hameçon*

ESCANDESCENTE, add. *qui se met en colère* ; *qui monte sur ses grands chevaux*

ESCANDESCENZA, zia. V. Collera

ESCANDOLA, f. f. La camera dell' Aguzzino in una galera. *Escandole*

ESCARA, f. f. Crosta, che viene sopra le piaghe, *escarre*

ESCAROTICO, add. Medicamento, che produce l'escara, *escarotique* ; *escharotique*

ESCATO, s. m. Quello spazio, dove si mette il bocciolo che si dà per esca ; e per metaf. Inganno, *appât* ; *amorce*

ESCHETTA, f. f. *un peu d'amorce*, &c.

ESCHIO, s. m. Ischio. Sorta d'ubero, *forte de chêne qui croît contacté à Jupiter*

ESCIAME, V. Sciame

ESCIDIO. V. Eccidio

ESCIRE, Efcimento, Efcita. V. Uscire, ec.

ESCLAMARE, v. a. *pousser des cris* ; *s'écrier*, *crier*

ESCLAMATIVO, add. *qui pousse les hauts-cris* ; *qui peut s'écrier* : gli esclamativi accenti, *les hauts-cris*

ESCLAMATORE, verb. m. *qui pousse les hauts-cris*

ESCLAMAZIONCELLA, f. f. *petite exclamation*

ESCLAMAZIONE, f. f. mamento, m. *exclamation* ; *cri* ; *clameur*

ESCLUDENTE, add. *qui exclut*

ESCLUDERE, v. a. Ributtare, *exclure* ; *chasser* ; *fermer* ; *repousser* § Levar via, *ôter* ; *retrancher* § Per Sottrarsi, *ne pas se mêler d'une chose*

ESCLUSIONE, fva ; f. f. *exclusion*

ESCLUSIVAMENTE, avv. *exclusivement*

ESCLUSIVO, add. *exclusif*

ESCOGITARE, v. a. V. Lat. Penfare attentamente, *penser* ; *méditer* ; *rêver* ; *s'inventer*

ESCOGITATIVA, f. f. La facoltà dell'escogitare, *réflexion*

ESCOGITATRICE, verb. f. Inventrice, *celle qui médite*, *ou invente*

ESCOLPAZIONE, f. f. Discolpamento. V.

ESCOMUNICARE, v. a. *excommunier*

ESCOMUNICAZIONE, f. f. *excommunication*

ESCORIAZIONE, ncnto. V. Scorticamento

ESCREATO, f. m. Rifchiaratura, *crachement*, *expectoration*

ESCREMENTACCIO, f. m. *gros*, *sale excrément*

ESCREMENTALE, tizio, toso, add. D'escremento, che ha efcitemento, *excrémentitieux* ; *excrementeux*

ESCREMENTO, f. m. Il foverchio del cibo, e degli umori feparato dalla natura, *excrément*

ESCRESCENZA, f. f. Crefcimento fopra il piano folito, *excroissance* § Efcrefcenza d'acqua, *regonflement*. Efcrefcenza carnofa, *condylome* ; *carnosité*

ESCRETORE, add. Separatorio, *excrétoire* ; *excrétoire*

ESCREZIONE, f. f. Separazione, *excrétion*

ESCUBIA, Voce Lat. Sentinella. V.

ESCULAPIO, f. m. Per Medico, *médecin*

ESCURSIONE, f. f. o Scorreria, *excursion*

ESCUSARE, Efcufazione, Efcufabile. V. Scufare, ec.

ESCUSAZIONCELLA, f. f. *petite, légère excuse*, *défaite*

ESECRABILMENTE, avv. *exécrablement*

ESECRABILE, Efecrando, add. *exécrable* ; *détestable*

ESECRARE, v. n. Detestare, maledire, *détester* ; *maudire* ; *avoir en exécration* ; *charger d'imprécations*

ESECRATO, add. *détesté*, &c.

ESECRATORIO, add. Agglun. d'una fpezie di giuramento, *serment accompagné d'imprécations*

ESECRAZIONE, f. f. o Efecrazione. Detestazione, *exécration* ; *abomination* ; *imprécation* ; *détestation*

ESECUTARE, v. a. o Efecutoriare. Affegnare con atto efecutivo, *exploiter* ; *exécuter*

ESECUTIVO, add. Che efeguisce, o da efecuzione, *exécutoire*

ESECUTORE, ed Efeguitore, f. m. trice, f. *exécuteur* ; *exécutrice*

ESECUTORIALE, add. Aggiun. di Mandato efecutoriale, *exécutoire*

ESECUTORIO, s. m. add. *Exécutoire*

ESECUZIONE, Efeguizione, f. f. mento, m. L'eseguire, *exécution* § Amministrazione. V. § Effetto di punizione, *amende* ; *taxe*

ESEGETICO, add. Spofitivo, *narratif* § Esegetica, f. f. L'arte di trovar le radici delle equazioni d'un problema, *exégétique*

ESEGUIBILE, add. Fattibile, *faisable*

ESEGUIRE, ed Efeguire, " a. *exécuter* ; *effectuer* ; *accomplir*

ESEMPIGRAZIA, e Efempigrazia, avv. *par exemple*

ESEMPIO, " Efempio. V. Efempio

ESEMPLARE, v. a. Fare efempio, titrarre, *prindre* ; *copier*

ESEMPLARE, add. m. Efempio. V. § Idea, o copia, *modèle* ; *type* ; *exemplaire* ; *patron* ; *original* ; *copie*

ESEMPLARE, add. Difcefi di cofa, che tarda avvenga, e però fi debba notare per efempio, *exemplaire* ; Uomo, o donna efemplare, *vertueux* ; *pieux*

ESEMPLARISSIMO, ma, add. fup. *Très-exemplaire*, &c.

ESEMPLARITÀ, tade, tate, f. f. Buono efempio di vita, *bon exemple*

ESEMPLARMENTE, avv. Come efemplo a *en se servant d'exemples* § Con efemplarità *exemplairement* ; *saintement*

ESEMPLATIVAMENTE, avv. *par des exemples*

ESEMPLATIVO, add. *des exemples* ; *tiré des exemples*

ESEMPLATO, add. D' Efemplare, *peint* ; *copié* ; *tiré d'un modèle*

ESEMPLIFICANTE, add. *qui se sert d'exemples*

ESEMPLIFICARE, v. a. Apportare efempli, *se servir d'exemples* § Reffomigliare. V.

ESEMPLIFICATAMENTE, avv. Con produdimento d'efempli, *au moyen des exemples*

ESEMPLIFICATORE, f. m. *Qui se sert d'exemples*

ESEMPLIFICAZIONE, f. f. *l'action d'illustrer par des exemples*

ESEMPLO, f. m. Efempio. Azione virtuofa, o viziofa, che fi pua davanti per imitarla, o per ifuggirla, *exemple* ; *modèle*. Dar buono ; mal efempio, *édifier* ; *scandaliser* § Per Modello, efemplare, *patron* ; *modèle* ; *règle*

ESENTARE, Efentionare, v. a. Fare efente, *exempter* ; *affranchir* ; *dispenser* § n. p. *s'exempter* ; *se soustraire*, &c.

ESENTE, " Efento, add. *exempt* ; *délivré* ; *franc* ; *privilégié*

ESENZIONE, f. f. *exemption* ; *immunité* ; *franchise* ; *privilège*

ESEQUIALE, add. Appartenente a efequie, *funèbre*

ESEQUIARE, v. a. *faire les funérailles, les obsèques*

ESEQUIE, f. f. pl. " Efequio, m. Pompa di mortorio, *obsèques* ; *funérailles* ; *enterrement* ; *service*

ESEQUIRE, o Eseguire . V.
ESERCERE , V. Esercitare
ESERCITAMENTO, ſ. m. *exercice ; fatigue ; travail*
ESERCITANTE, add. *qui exerce ; s'exerce*
ESERCITARE, v. a. Provare, cimentare , operare , *exercer ; former ; inſtruire ;* façonner ; *aguerrir ; pratiquer.* Eſercitare la mercatura , la terra , *trafiquer ; commercer ; labourer ; cultiver la terre* § n. p. *s'exercer ; travailler , s'occuper ; s'accoutumer à quelque choſe .* S'eſercitava per riſcaldarſi, *ſe tenir en mouvement.* Far eſercizio , *faire des promenades*
ESERCITATIVO, add. *qui s'exerce , s'habitue ; qui peut ſe former , s'exercer*
ESERCITATO , add. *exercé , dreſſé ; verſé ; habile* , &c.
ESERCITATORE, verb. m. trice , f. *maître d'exercice , celui , celle qui exerce .*
ESERCITO , ſ. m. Moltitudine di gente armata per guerreggiare , *armée ; camp.* § Per ſimil. *aſſemblée nombreuſe*
ESERCIZIO , ſ. m. Atto , *exercice ; office ; art* § Patica , *fatigue ; occupation ; travail .* Eſercizio de' cavalli , *manège*
ESEREDITARE , V. Diredare
ESERGO , ſ. m. Quello ſpazio nella medaglia , dove ponesi l' iſcrizione , *exergue*
ESILARITÉ , V. Eſilerività
ESIBIRE , v. a. Offerire , *préſenter ; offrir ; produire ; exhiber* § n. p. Profeſſi . V.
ESIBITA , ſ. f. T. della Curia , *ce que l'on paye pour l'exhibition des papiers au Greffe*
ESIBITORE, ſ. m. *qui offre ; préſente ; montre*
ESIBIZIONE , ſ. f. *offre* , e i Cutiali , *exhibition ; production .* Eſibizione in contanti, *offres réelles*
ESICCANTE , V. Diſeccante
ESIGENTE , add. *exigeant*
ESIGENZA , zia , ſ. f. Biſogno , *exigence ; beſoin*
ESIGERE, v. a. Voce Lat. Propoſam. riſcuotere che ſi fa per via della giuſtizia , *exiger* § Per richiedere con autorità , e forza , *percevoir*
ESIGIBILE , add. Riſcuotibile , *exigible*
ESIGUO , add. Pocolino , *exigu ; petit ; modique*
ESILARARE , V. Rallegrare
ESILARATO, add. *réjoui ; revenu*
ESILE , add. Tenue , *mince ; menu ; délié .* Parlandoſi di perſona , *maigre*
ESILIARE , v. a. Sbandeggiare , *exiler ; bannir ; reléguer ; proſcrire* § Andare , o ſtare in eſilio , *être exilé , banni , proſcrit*
ESILIATO, add. *exilé* , &c.
ESILIO , Eſiglio , ſ. m. Sbandeggiamento , *rélégation ; exil ; banniſſement*
ESIMERE, v. a. Eſentare , *exempter ; délivrer ; préſerver* , &c. V. Eſentare § Eſimerſi . V. Sottrarſi
ESIMIO , add. Eccellente , *excellent ; diſtingué ; ſingulier*
ESINANITO, Annientato . V.
ESIPO , ſ. m. Sucidume della lana , *ordure*
ESISTENTE , add. *exiſtant*
ESISTENZA , ſ. f. L'eſſere in atto , *exiſtence*
ESISTERE, v. n. Aver l'eſſere, *exiſter ; ſubſiſter*
ESISTIMARE , Eſtimazione . V. Stimare . Eſtimazione
ESITABONDO , V. Perpleſſo
ESITAMENTO , V. Eſitazione
ESITANTE, add. d'ogni g. Perpleſſo , V.
ESITARE , v. a. Fare eſito , *vendre ; débiter* § Star dubbioſo , *héſiter ; balancer ; heſiter .* Eſitare nelle riſpoſte , *vaciller*
ESITATO, add. *débité ; vendu*
ESITAZIONE, ſ. f. mento , m. *Irréſolution ; incertitude ; perpleſité*
ESITO , ſ. m. Licita , *iſſue ; ſortie* § Fine , evento , *ſuccès ; événement ; ſuite* § Vendita , *débit ; vente*
ESIZIALE, add. Peroiziolo, *pernicieux ; dangereux ; funeſte*
ESODO , Eccidio . Rovina . V.
ESODO , ſ. m. Il ſecondo de' libri della S. Scrittura . *Exode* § T. della Poeſ. ant. L' ultima parte dell'antica favola rappreſentata . *Exode*
ESOFAGEO , add. Propriam. aggiun. d'uno de' muſcoli inservienti alla deglutizione, *oſophagien*
ESOFAGO , ſ. m. Certo canale , che dalla gola ov' ha principio , va a terminarſi nell' orifizio ſuperiore dello ſtomaco . *Oeſophage*
ESOPICO , add. Appartenente ad Eſopo , e ſue favole . *d'Eſope*
ESORBITANTE, add. Eccedivo, *exorbitant ; exceſſif*
ESORBITANTEMENTE , avv. *Surabondamment*
ESORBITANZA , ſ. f. Eccedo , *excès ; déréglement ; ſuperfluité*
ESORCISMO , ſ. m. Atto , o operation fatta coll' invocazione del nome di Dio , o d'altre coſe ſagre , contra il Demonio . *Exorciſme*
ESORCISTA , ſ. m. Chi fa eſorciſmi , onde è uno degli Ordini Eccleſ. *Exorciſte*
ESORCISTATO, ſ. m. Il terzo Ordine Minore , *l'Ordre d'Exorciſte*
ESORCIZZARE , v. a. Scongiurare , *exorciſer ; conjurer*
ESORCIZZATO , add. *exorciſé*
ESORDIO , ſ. m. Principio , prologo . *Exorde* § Trattato . V. Pratica .
ESORDIRE , v. o. Cominciare , *commencer*
ESORNARE , Eſoroazione , V. Ornare. Ornamento
ESORNATIVO, add. Dimoſtrativo . Aggiun. d' uno de' tre generi dell'eloquenza, *démonſtratif*
ESORTARE , v. a. *exhorter ; exciter ; ſolliciter ; perſuader ; conſeiller ; encourager*
ESORTATIVO, torio , add. *qui exhorte ; excite*
ESORTATORE , verb. m. trice , f. *celui , celle qui exhorte*
ESORTAZIONE, ſ. f. *exhortation ; remontrance*
ESOSO . V. Odioſo
ESOSTOSI , ſ. f. Tumore oſſeo contro natura , che ſi solleva fu la ſuperficie d' un oſſo . *Exoſtoſe*
ESOTERICO , add. Popolare , *vulgaire ; commun ; trivial*
ESOTICITÀ , ſ. f. *qualité de ce qui eſt exotique*
ESOTICO , add. Avventicio , foreſtiero , *exotique*
ESPANDERE , V. Spandere
ESPANSIONE , ſ. f. *épanouiſſement ; expanſion*
ESPANSIVO , add. *expanſible*
ESPEDITAMENTE , V. Speditamente
ESPEDIENTE , ſ. m. Compenſo , *expédient ; moyen*
ESPEDIENTE , add. Utile , *convenable ; favorable ; propre ; neceſſaire ; expédient*
ESPEDIRE , to, Eſpedizione. V. Spedire, ec.
ESPEDITIVO, add. *expéditif*
ESPELLERE, V. Scacciare
ESPERIDE , ſ. f. e Viola matronale . Sotta di pianta . *Julienne ; Beſpeine* , e alcuni *Julienne ; violette ; giroflée des dames ; giroflée ; muſquée*
ESPERIENTEMENTE, avv. *par expérience*
ESPERIENZA , zia , ſ. f. mento ; m. *expérience ; épreuve ; long uſage .* Aver eſperienza , *connoître*
ESPERIENZIUCCIA , ſ. f. *petite expérience*
ESPERIMENTALE , add. Che ſi fonda ſu l' eſperienza , *expérimental*
ESPERIMENTALMENTE , avv. *par expérience*
ESPERIMENTARE, v. a. Conoſcer per mezzo dell' uſo , far prova , *expérimenter*
ESPERIMENTATO, add. *expérimenté* § Per Eſperto . *Expert ; connoiſſeur ; verſé*
ESPERIMENTATORE , ſ. m. *qui fait expérience*
ESPERO , ſ. m. Stella della ſera , cioè Venere . Alla mattina ſi chiama Lucifero , *l'Etoile du ſoir*
ESPERTAMENTE , avv. *par expérience ; en maître*
ESPERTO , add. Eſperimentato , *expérimenté ; verſé ; habile* § In vece di Provato , *éprouvé*
ESPETIBILE , add. Avidamente deſiderabile, *déſirable ; ſouhaitable*
ESPETTARE, ttante , ttativa . V. Aſpettare , ec.
ESPETTAZIONE , ſ. f. La ſperanza , ed opinion concepura di qualche coſa, o perſona , *attente* , *eſpérance di ſomme eſpettazione , jeune qui promet beaucoup*
ESPETTORANTE, add. Aggiun. di rimedio, che giova allo ſpurgo del petto , *expectorant*
ESPIANATORE , V. Spiegatore
ESPIARE , v. a. Purgare , e dicesi ſolamente di quella macchia , che induce nell' anima il peccato , *expier ; réparer* § Eſplorare , *épier ; obſerver ; s'informer*
ESPIATO , add. *expié* , &c.
ESPIATORIO , add. Attinente al eſpiazione , e qui Aggiun. del principale ſacrificio della legge antica . *Expiatoire*
ESPIATRICE , add. f. *qui expie*
ESPIAZIONE , ſ. f. *expiation ; réparation , ſatisfaction pour une faute*
ESPILARE , v. a. Rubar con inganno , *voler ; écumotte*
ESPILATORE , verb. m. Rubatore fraudolento , *voleur ; écumoteur*
ESPILAZIONE, Ruberia . V.
ESPIRARE , V. Spirare
ESPIRAZIONE , ſ. f. *expiration*
ESPLETIVO, add. Aggiun. di coſa detta con tutto il ſuo ſpago, *expletif*
ESPLICABILE , add. *explicable*
ESPLICARE, v. a. Dichiarare , *expliquer ; éclaircir & expoſer* § n. p. V. Spiegarſi
ESPLICATIVO, add. Atto ad eſplicare, *explicatif*
ESPLICATORE , verb. m. Che eſplica , *interprète*
ESPLICAZIONE . V. Spiegazione
ESPLICATAMENTE, avv. Eſpreſſamente , *explicitement ; nommément ; clairement*
ESPLICITO , add. Eſpreſſo , *explicite ; clair ; diſtinct ; formel*
ESPLORANTE , add. *explorateur ; ſpectateur*
ESPLORARE , v. a. Spiare , *épier ; obſerver ; s'enquerir ; guetter*
ESPLORATO , add. *épié* , &c.
ESPLORATORE , ſ. m. trice , f. *explorateur ; celui , celle qui va à la découverte* ; qualche volta , *Eſplon ; emiſſaire* . Eſploratori . *Coureurs*
ESPOLIZIONE , ſ. f. o Ripulimento . Fig. Rett. *Expolition*
ESPONENTE , add. *expoſant*
ESPORRE , v. a. Dichiarare , *expliquer ; expoſer ; déduire ; interpréter ; repréſenter .* Eſporre l' ambaſciata , *expoſer ſa commiſſion.*

fion. Esporsi a checchessia, *se mettre en peril; se commettre; hasarder*. Esporre la vita, *sacrifier la vie* ◊ Esporre, per Mettere fuori, *exposer, mettre en vue*. Esporre i fanciulli, *exposer les enfans*. Esporre alle fiere, *exposer aux bêtes sauvages*

ESPOSITIVO, add. qui *déclare, explique une chose douteuse ou difficile*

ESPOSITORE, s. m. trice, f. Interprete, *commentateur; interprète; celle qui explique*

ESPOSIZIONE, s. f. Interpretazione, *explication*

ESPOSTO, add. Fanciullo esposto, *enfant trouvé* ◊ Sust. L'esposto d'una Sentenza, *le vu*

ESPRESSAMENTE, Espressivamente, Espresso, avv. *expressément; formellement, clairement; diftinctement*

ESPRESSIONE, Espressivo, s. f. Dimostrazione, *expression* ◊ Forza. Valore ◊ Preffo i Medici, *expreffion, l'action d'exprimer un fuc*, &c.

ESPRESSIVO, add. Che esprime, *expreffif, clair; fignificatif*

ESPRESSO, add. Manifesto, *exprès; précis, intelligible; clair* ◊ Pronunziato. V. ◊ Parole espresse val pronunziate ◊ Fermo, Determinato ◊ Espressa volontà, obbligazione, &c.

ESPRESSORE, s. m. *qui exprime; expreffif*, &c. V. Espressivo

ESPRIMERE, v. a. Manifestare il suo concetto con chiarezza, ed al vivo, *tourner, exprimer, énoncer, repréfenter par le difcours*

ESPROBARE. V. Rinfacciare

ESPROBATORE, Rinfacciatore. V.

ESPROBAZIONE, s. f. Il rinfacciare, *blâme; reproche; improbation*

ESPUGNABILE, Espugnevole, add. *qu'on peut prendre de force, forcer*

ESPUGNARE, v. a. Vincer per forza luogo forte, e munito, *forcer; prendre de force, fubjuguer; fe rendre maître d'une place*

ESPUGNATO, add. *fubjugué*, &c.

ESPUGNATORE, verb. m. trice, f. *conquerant; celui, celle qui fait forcer, s'emparer d'une place*

ESPUGNAZIONE, s. f. *prife de force; d'aſſaut*

ESPULSIONE, s. f. *expulſion*

ESPULSIVO, add. Che spigne fuori, *expulſif*

ESPULTRICE, verb. f. Che espelle, *expultrice*

ESPUNGERE, Espunto. V. Cancellare, ec.

ESPUNTORIO, add. *qui peut effacer*

ESPURGARE, to. V. Nettare, Purgare, ec.

ESPURGATORIO, add. *expiatoire; expurgatoire*

ESPURGAZIONE, s. f. Efferato, *expiation; crachement*

ESQUISITAMENTE, avv. *exactement*

ESQUISITEZZA, f. f. *exactitude; bonté*

ESQUISITO, add. D'ultima perfezione, *exquis; excellent; rare*

ESQUISITORE. V. Ricercatore

ESQUISIZIONE, Perquisizione. V.

ESSA, f. *elle, la même*

ESSALTARE, Esaltazione. V. Esaltare, ec.

ESSAUDIRE. V. Esaudire

ESSE. f. f. Una delle lettere dell' Alfab. *la lettre S* ◊ Esse del Barbazzale, T. de' Cavallerizzi. La staughetta, ch' è quel ferro tondo della briglia, cui è attaccato il barbazzale, *banquet*

ESSECRAZIONE. V. Efecrazione

ESSEGUIRE. V. Eseguire

ESSEGUZIONE. V. Esecuzione

ESSEMPIO, ec. Esempio. V. Esempio

ESSEMPLO, pro. V. Esempio

ESSENIO, f. m. Settario fra gli Ebrei, in gran parte conforme alle opinioni de' Pitagorici. *Eſſeniens*

"ESSENTE, add. *exiſtant*

ESSENZA, alias, f. f. L'essere di tutte le cose, e una cosa comune alle nature di tutti gli enti, ciò che refiituisce la cosa. *Eſſence; nature des choſes* ◊ Sorta di liquore, *eſſence*

ESSENZIALE, add. Necessario, *eſſentiel; principal; capital* ◊ Sust. *le tout; l'eſſentiel*, &c.

ESSENZIALMENTE, avv. In modo necessario, *eſſentiellement*

ESSERCITO: V. Esercito

ESSERE, v. sust. Vale, Avere essenzia, *être* ◊ Per istare. V.

ESSERE, s. m. Essenza, esistenza. *Être* ◊ Condizione, stato, *l'état; l'être; l'exiſtence*. Date l'essere, create, *créer; donner l'être*

ESSICCANTE, Essicativo. V. Diseccativo

ESSICCAZIONE, s. f. *deſſéchement*

ESSO, Pron. o Ell. V. ◊ Nel sem. Essa, Ella. V. ◊ Colle prepos. Con, da, avverb. Concesso meco, Concesso teco, Concesso teco, *avec moi, toi, ſoi* ◊ S'aggiunge ancora ad altre preposi. Lungheſſo, forteſſo, ec.

ESSÒ, V. Essare

ESTASI, s. f. f. Elevazione dell'anima a contemplar cose, che avanzano la sua condizione, *extaſe; raviſſement d'eſprit*

ESTATE, s. f. Stagione dell'anno. La State, *l'Été*

ESTATICO, add. Rapito in estasi, *extaſié, extatique*

ESTEMPORALE, add. Subito, risoluto su due piedi. *Sur-le-champ-tu*

ESTEMPORANEO, Improvviso. V.

ESTENDERE. V. Stendere ◊ n. p. V. Allungarsi

ESTENDIBILE, add. *extenſible; dilatable*

ESTENSIONE, f. f. *extenſion; étendue; accroiſſement*

ESTENSIVO, add. *extenſible*

ESTENSO. V. Efeso

ESTENSORE, add. o Estensorio. T. della Notom. *extenſeur*

ESTENSORIO. Aggiun. di certi muscoli; *extenſeurs*. Diconsi ancora full.

ESTENUARE, v. a. Dimagrar poco a poco, *exténuer; débiliter; abattre*

ESTENUATIVO, add. *qui exténue; amaigrit*

ESTENUATO, add. *exténué; déchaîné*, &c.

ESTENUAZIONE, f. f. *exténuation, affoiblifſement; amaigriſſement*

ESTERIORE, add. *extérieur; externe; ſuperficiel*

ESTERIORE, f. m. *l'extérieur*. V. Esteriorità

ESTERIORITÀ, f. f. L'esteriore, *l'extérieur; la ſuperficie*

ESTERIORMENTE, avv. *extérieurement; au dehors*

ESTERMINARE, v. a. Guastare, *exterminer; détruire, abolir*

ESTERMINATO, add. *exterminé*, &c. ◊ Parlandosi di cosa fuor de' termini. V. Smisurato

ESTERMINATORE, verb. m. trice, f. *exterminateur; deſtructeur; celle qui exterminе; détruit*

ESTERMINAZIONE, f. f. m. Rovina, *extermination, deſtruction entière*

ESTERNAMENTE, avv. *extérieurement*

ESTERNO, add. Esteriore. V. ◊ Per Del giorno di jeri, *d'hier*

ESTERNO, f. m. L'esteriore. V.

ESTERREFATTO, add. *extérré*

ESTERSIVO. V. Addolivo

ESTESAMENTE, avv. *diffuſément; amplement*

ESTESO, add. *étendu; ample*

ESTIMA. Stima. V.

ESTIMANTE, add. *qui eſtime*

ESTIMARE. V. Stimare. Pensare

ESTIMATIVA, f. f. Immaginativa. *Eſtimative*

ESTIMATIVO, add. *qui eſtime; qui peut eſtimer*

ESTIMATO, add. *eſtimé; priſé*

ESTIMATORE, verb. m. trice, f. *eſtimateur; appréciateur; priſeur; celle qui eſtime*

ESTIMAZIONE, f. f. *eſtimation; évaluation*

ESTIMEVOLE, add. *eſtimable*

ESTIMO, f. m. Imposizione, o gravezza. *Impoſition de la taille; cenſitation*

ESTINGUERE, v. a. *éteindre; étouffer; amortir, détruire* ◊ Metaf. Uccidere. V.

ESTINGUIBILE, add. *qui peut s'éteindre*, &c.

ESTINGUIMENTO, f. m. *extinction; amortiſſement*

ESTINGUITORE, f. m. *qui éteint*

ESTINTIVO, add. *qui éteint; peut éteindre, anéantir*, &c.

ESTINTO, add. *eteint*, &c. ◊ Per Morto. V.

ESTINZIONE, s. f. *extinction; amortiſſement, deſtruction*

ESTIRPANENTO, f. m. zione, f. *extirpation; déracinement; abolition*

ESTIRPARE, v. a. Cavar via, in modo, che non se ne possa vedere più sterpo, *déraciner; extirper; deteuire*

ESTIRPATO, add. *déraciné*, &c.

ESTIRPATORE, f. m. *extirpateur*

ESTISPICIO, f. m. Ispezione delle interiora degli animali, *inſpection des entrailles des victimes*

ESTIVALE, Estivo; add. *d'été; de l'été*

ESTOLLENZA, alias. V. Superbia

ESTOLLERE, Estogliere, v. a. Innalzare con lodi, *prôner; vanter; exalter* ◊ n. p. Vantarsi, gloriarsi. V.

ESTORQUERE, v. a. Torre a forza, *extorquer*

ESTORSIONE, f. f. Efazione violenta, *extorſion; maurgerie; voleurie*

ESTORTO, add. *extorqué, extorqui; uſurpé*

ESTRADOTALE, add. Aggiun. di que' beni della moglie, che non entrano nella dote. *biens paraphernaux*

ESTRAGIUDICIALE, add. Aggiun. di Scrittura autentica, ma non estesa agli occhi del Giudice. *Extra-judiciaire*

ESTRAGIUDICIALMENTE, avv. *extrajudiciairement*

ESTRANEAMENTE, avv. *extérieurement*

ESTRANEO, fust. *étranger*

ESTRANEO, nio, no, add. *étranger; étrange; bizarre; bizarre*

ESTRAORDINARIAMENTE, avv. *extraordinairement*

ESTRAORDINARIO, add. *extraordinaire*

ESTRARRE, v. a. Cavar fuori, *tirer dehors; extraire*. Estrarre da un libro le cose più rimarchevoli, *colliger*

ESTRATTIVO, add. *qui a la vertu d'extraire*

ESTRATTO, f. m. *extrait; eſſence. abrégé*; *ſommaire*

ESTRATTO, add. *colligé; extrait; tiré*

ESTRAVAGANTE, f. f. Qualunque Costituzione pontificia, raccolta nel corpo canonico dopo la compilazione de' Decretali, *les Extravagantes*

ESTRAVAGANTE, add. *extravagant; extraordinaire; bizarre* ◊ Per Fantastico. V.

ESTRAVAGANZA. V. Stravaganza

ESTRAVASATO, add. Diceli del fangue uscito de' suoi vasi, *extravaſé*

ESTRAZIONE, s. f. *extraction; tirage*

ESTREMAMENTE, avv. *extrêmement*; *exceſſivement*

ESTREMARE, v. a. *ridurre ano dernière extrémité*
ESTREMITÀ, tade, tate, f. f. L'estrema parte di qualche cosa, *le bout ; cime ; limite* § Per Miseria, *extrémité ; misère ; calamité*
ESTREMO, f. m. Estremità. V. § L'estremo, gli estremi della vita, *l'extrémité ; les derniers momens de la vie* ; essere agli estremi, *être au lit de la mort* § Miseria. V. Estremità. - Add. Estremo, ma, *dernier, le plus reculé*. Per Grandissimo, *extrême, excessif*. Estrema unzione. Sa. *extrême-onction*. *Estrême Onction*
ESTRINSECAMENTE, avv. *extérieurement ; au dehors* § Fig. Apertamente. V.
ESTRINSECAMENTO, f. m. Certa azione. *L'action de faire paroître une chose au dehors*
ESTRINSECO, add. *extrinsèque ; extérieur*
ESTRO, f. m. Impeto della mente, *verve, enthousiasme*
ESTRUDERE, v. a. Scacciare, *chasser ; expulser*
ESTRUSIONE, f. f. Violento scacciamento, *expulsion*
ESTRUSO, add. *chassé ; expulsé*
ESTUANTE, add. Fervido, *bouillant ; échauffé*
ESTUAZIONE, V. Bollimento
ESTUBERANZA, Gonfiezza. Entaſ. V.
ESTUBERARE, v. a. Mandar via con violenza, *chasser ; mettre dehors ; abattre*
ESUBERANTE, add. Ridondante, *exubérant ; copieux ; surabondant*
ESUBERANZA, f. f. Ridondanza, *exubérance ; surabondance*
ESULA, f. f. Sorta d'erba purgante. *Espulse ; tithimale*
ESULARE, V. Efiliare
ESULE, add. *exilé*
ESULCERAMENTO, V. Ulcerazione
ESULCERARE, v. a. Piagare, *ulcérer ; exulcérer ; blesser*
ESULCERATO, add. *exulcéré*
ESULCERAZIONE, f. f. *exulcération*
ESULTANTE, add. *joyeux ; ravi*
ESULTARE, v. n. *tressaillir de joie ; se réjouir ; s'égaudir*
ESULTARIAMENTE, avv. *avec joie ; avec transport*
ESULTATORIO, add. *de réjouissance ; de joie*
ESULTAZIONE, f. f. Allegrezza, *tressaillement de joie ; égaudissement*
ESUMAZIONE, f. f. Dissotterramento de' cadaveri, *exhumation*
ESUPERANZA, Esportante. V. Esuberanza. Sforbitante
ESURIRE, v. n. Effere affamato, *avoir grand appétit, grande faim*
ET, Copula. V. E.
ETÀ, Etade, Etate, f. f. Nome generale, dato a' gradi del vivere dell'uomo, *age* § Più general. Tempo, o fa secolo temporale, *age, temps, siècle*. Di mezza età, *qui est entre deux âges* ; di grande età, *vieux ; cassé d'âge, décrépit*
ETCETERA. V. Eccetera
ETERA, f. f. Etere, m. Aria, Cielo. V. § Oggi. La parte più sublime, e più sottile dell'aria ; e vale anche Globo, *air ; ciel ; éther*
ETEREO, rio, add. Dell'etere, *éthéré*
ETERIZZARE, v. a. Ridurre alla purità dell'etere, *purifier, rarifier*
ETERIZZATO, add. *purifié*
ETERNALE, Eterno. V.
ETERNALMENTE, namente, avv. *éternellement ; perpétuellement* § Per Abeterno. V.
ETERNARE, v. n. *éterniser ; perpétuer ; immortaliser* § n. p. Immortalarsi. V.
ETERNATO, add. *éternisé*, &c.

Tom. II.

ETERNITÀ, tade, tate, f. f. *éternité ; perpétuité ; durée éternelle*
ETERNO, add. Senza fine, e senza principio, *éternel* § In vece di Perpetuo. V.
ETERNO, f. m. Cosa eterna, *ce qui est éternel ; immortel ; qui n'aura jamais de fin*
ETERNO, in eterno, avv. V. Eternamente
ETEROCLITO, Diceſi di que' nomi, che ſi declinano fuori delle regole uſate, *hétéroclite* § Fig. Rapporto al cervello, vale Stravagante
ETERODOSSO, add. Che è di diſcrepante opinione dall'intendimento de' Cattolici in coſe di Religione, *hétérodoxe*
ETEROGENEITÀ, f. f. Diverſità di genere, che paſſa fra le coſe, *hétérogénéité*
ETEROGENEO, add. Che è di genere diverſo, *hétérogène*
ETESIE, ſ. f. pl. Venti, che ſpirano in determinato tempo dell'anno. *Etésies ; vents étésiens*
ETESIO, Aggiun. di que' venti, che al ſuſt. in pl. diconſi Etesie. *Etésien*
ETICA, ſ. f. La ſcienza de'coſtumi, *l'éthique ; la Morale* § Spezie di febbre abituata, *fièvre étique*
ETICAMENTE, avv. Moralmente, *suivant l'éthique ; la morale*
ETICHETTA, f. f. Columnanza preciſa, ſtile cerimiſimo. *étiquette ; cérémonial*
ETICO, f. m. Infermo di febbre etica, *etique* § Chi ſtudia etica, *qui étudie l'éthique ; la morale*
ETIMOLOGIA, f. f. Origine, o derivazione de' vocaboli. *Etymologie*
ETIMOLOGICAMENTE, avv. *Selon l'etymologie*
ETIMOLOGICO, add. *etymologique*
ETIMOLOGISTA, f. m. Chi ſtudia etimologie, *etymologiſte*
ETIMOLOGIZZARE, v. a. *former des étymologies*
ETIOLOGIA, f. f. Parte della Fiſica, che eſpone i fenomeni ; e parte della Patologia, che tratta delle cauſe delle infermità in genere. *Etiologie*
ETIOPENO, Etiopo, add. *Ethiopique ; Ethiopien*
ETIMOIDE, f. m. Nome d'un oſſo del cranio. *Etimoïde*
ETNICO, Gentile, Idolatra, V.
ETOPEA, e Etopeja, f. f. Deſcrizione de' coſtumi, e degli affetti di qualcheduno. *Ethopée*
ETRA, Voce Poet. per Etere. V.
ETRUSCO, Etrutio, " Etrurieno, add. Toſcano, *Toſcan*
ETSI, avv. Voce affatto Lat. Sebbene. V.
ETTAGONO, f. m. Figura di ſette angoli, e di ſette lati, *eptagone*
ETTE, Aggiun. al prom. un. val Nulla, onde un ette, *rien, un rien*
EVADANTE, add. *fuyant ; purgatif*
EVACUARE, v. a. Votare, *évacuer ; vider ; ulcérer ; guérir*
EVACUATIVO, add. *évacuant ; purgatif*
EVACUAZIONCELLA, f. f. *légère évacuation*
EVACUAZIONE, f. f. mento, m. *évacuation ; selle*
EVADERE, v. n. Scampolare, liberarſi, *échapper ; se délivrer*
EVAGAZIONE, f. f. *évagation ; déperdition*
EVANGELICAMENTE, avv. *évangéliquement*
EVANGELICO, add. *évangélique ; selon l'évangile*
EVANGELIO, Evangelo, f. m. Scrittura del nuovo Teſtamento. *Evangile*. È un Evangelio ; ſi dice di coſa certiſſima, *c'est mot d'évangile*
EVANGELISTA, f. m. *Evangeliſte*

EVANGELIZZANTE, add. *Miniſtre du S. Évangile ; celui qui évangelise*
EVANGELIZZARE, v. a. e n. *évangéliſer ; prêcher l'Évangile*
EVAPORAMENTO, f. m. zione, f. *évaporation ; diſſipation*
EVAPORARE, v. n. Svaporare, *s'évaporer ; exhaler ; ſe diſſiper* § Penettare, Trapelare. V.
EVAPORATIVO, add. *qui s'évapore ; qui fait évaporer*
EVAPORATORIO, V. Suffumicazione
EUCARISTIA, ſ. f. Il SS. Sagramento dell' Altare. *Euchariſtie*
EUCARISTICO, add. Della Eucariſtia. *Euchariſtique*
EVELLERE, Svellere. V.
EVENIMENTO, Evento. V. Avvenimento
EVENTAZIONE, f. f. ſfogo, propriam. diceſi del ſangue, *une petite ſaignée*
EVENTUALE, add. Che dipende dal futuro evento, *éventuel ; caſuel*
EVENTUALITÀ, f. f. Caſualità. V.
EVERSIONE, f. f. Rovinamento, *évertion ; renversement ; ruine*
EVERSORE, Diſtruggitore. V.
EUFIMISMO, ſ. m. Fig. tett. che è ſpezie di buon Augurio. *Euphémiſme*
EUFONIA, ſ. f. T. della Muſ. Soave pronunziazione delle parole, ſuono giocondo d'una ſola voce, o d'un ſolo ſtrumento. *Euphonie*
EUFORBIO, f. m. Veleno d'un ſugo, o d' una gomma d'un albero, detto anche ello Euforbio. *Euphorbe*
EUFRAGIA, ſ. f. Spezie di erba. *Eufraſie ; o Euphraſe*
EVIDENTE, add. *viſible ; évident ; clair*
EVIDENTEMENTE, avv. *évidemment, clairement ; nettement*
EVIDENZA, ſ. f. Chiarezza, *évidence, conviction* § Ad evidenza, avv. Evidentemente. V.
EVISCERATORE, ſ. m. Che ſviſcera, *qui arrache les entrailles*
EVITABILE, add. *évitable*
EVITARE, v. a. Sfuggire, *éviter ; éloigner ; échapper*
EVITATORE, ſ. m. trice, f. *celui ; celle qui évite*
EVITAZIONE, ſ. f. *l'action d'éviter une choſe*
EVIZIONE, ſ. f. Togliere alcuna coſa, al poſſeſſore di quella, per via del Giudice, adducendo altrui dominio, *éviction*
EUNUCO, ſ. m. Colui quale ſono date tecife le parti proprie della generazione. *Eunuque*
EVOCARE, v. a. Chiamar fuori, *évoquer ; appeler*
EVOE. Acclam. che ſi faceva antic. a Bacco. *Evoé*
EVOLUZIONE, ſ. f. Una delle figure, che formavanſi da' battaglioni degli Antichi Rom. Oggi diceſi degli eſerciti militari, e navali. *Evolution*
EUPATORIO, ſ. m. Nome di varie erbe, in ſpezie nella Med. la più conoſciuta è l' Agrimonia. *Eupatoire*
EURITMIA, ſ. f. Bell'ordine riſultante dal benſinteſe d'un' opera d' Architettura. *Euritmie*
EURO, ſ. m. Vento che ſpira da Oriente. *Eurus ; l'Eſt*
EUTRAPELIA, Eutropelia, ſ. f. L'arte di ſcherzare con grazia. *Eutrapélie*
EXABRUPTO, add. Voce Lat. fu un tratto, *ex-abrupto ; ſur le champ*
EXEGETICO, e Eſegetico, add. Voce Gr. *narratif*
EXOCHE, ſ. f. Voce Gr. Fig. Rett. detta Toſcan. Eccellenza, *Excellence*

EXPROFESSO, add. Per Professione, *ex-professo, expès*
EXPROPOSITO, add. Maniera Lat. Di proposito, *exprès ; à dessein*
EXTEMPORE, avv. Maniera Lat. All'improvviso, *sur le champ ; à l'instant*
EZIAM, Eziandio, Eziandio, avv. Ancora. V. § Colle Partic. Che, Se, Perchè, vale Avvegnachè. V.

F

F S. f. La festa lettera del nostro alfab., e la quarta delle conson. e pronunciati esse. *La lettre F*
FA, s. m. la 4 nota della Mus. Fa
FABARIA, s. f. sorta di pianta. *Fabago ; fava capitata*
FABBRICA, s. f. *fabrique ; magonnerie ; bâtiment ; manufacture*
FABBRICAMENTO, s. m. Fabbrica. V.
FABBRICARE, v. n. *fabriquer ; construire ; bâtir ; maçonner ; forger*
FABBRICATO, add. *fabriqué*, &c.
FABBRICATORE, s. m. *fabricant ; ouvrier* § Fig. *machinateur ; menteur*
FABBRICATRICE, s. f. *celle qui fabrique ; forme ; invente , mentenie ; intrigante*
FABBRICAZIONE, s. f. *fabrication ; construction*
FABBRICUCCIA, s. f. *petite fabrique ; petit édifice*
FABBRILE, Fabrile, add. Di fabbro. Arte fabbrile, *l'art du Forgeron* § Fig. Si dice ancora d'ogni altra arte manuale, *art ; métier ; ou d'art & de métier*
FABBRO, Fabro, s. m. Propriam. chi lavora li ferramenti in grosso, *forgeron* § Fabbro ferraio . *Taillandier* § Inventore, V.
" FABULA, Favolaggiare, Favoloramente, Favoloso, V. Favola, ec.
FACELLA, lima, s. f. *petite flambeau*
FACCENDA, s. f. Cosa fatta, o da farsi, *affaire* § Metter in faccenda, e dar faccende, *donner de la besogne*. Far faccende, *abattre bien du bois ; expédier beaucoup d'affaires*. Se faccenda, Facciendiere, V.
FACCENDERIA, Affannosaria, Curiosità. V.
FACCENDIERE, done, s. m. dieta, f. *ardelion ; intrigant , faiseur ; intrigante ; qui se fourre par tout*
FACCENDOSO, add. e f. m. Affaccendato, *affairé*
FACCENDUOLA, duzza, detta, s. f. Faccenda di poco momento, *petite affaire*
FACCENTE, add. Che fa daffal, *laborieux ; industrieux*
FACCETTA, s. f. Piccola faccia, *facette* § A faccette, posto avv. o in forza d'aggiuu. Si dice di gemma, ec. con superficie a facce, ec. *facetté ; à facettes*
FACCHINACCIO, s. m. *vilain crocheteur ; coquin fieffé*
FACCHINEGGIARE, v. n. *Peiner comme un crocheteur*
FACCHINERIA, s. f. Fatica da facchino, *fagoinerie*
FACCHINO, s. m. Chi porta pesi addosso per prezzo, *crocheteur ; porte-faix ; débardeur ; gagnedenier*
FACCIA . Facie , s. f. Viso , volto , *visage ; face* § Muso , *museau* § Lato , *face ; surface* § Ciascuna banda del foglio , *page* § Fig. Sembianza , *apparence ; figure* . Arditezza , *effrontetie* . Uomo senza faccia , vale senza vergogna *impudent ; effronté* . Dire in faccia , *dire en face* , io gli dirò in faccia , ec. *je lui dirai à lui nez* , &c.
FACCIATA , s. f. La parte per lo più davanti degli edifici) , *façade ; face* § Per Lato , o muro laterale di ciascun edifizio , *côté ; façade latérale*
FACCIUOLA, s. f. Ottava parte del foglio, o Quartino, *un cart de papier*
FACE, s. f. Fiaccola , " Facola , *flambeau* § Metaf. presso i Poeti in luogo di lume , *lumière ; flambeau*
FACELLA , s. f. Fiaccola . V. § Per Fuoco , *feu* § Splendore . V.
FACELLINA, V. Facella
FACENTE, add. Che fa, *qui fait*
FACETAMENTE, avv. Giocolarmente, *facétieusement ; plaisamment*
FACETARE , v. n. Dire delle facezie ; buffoneggiare , *plaisanter , badiner*
FACETO, add. Che è piacevole nel dire , *facétieux ; enjoué ; plaisant ; gracieux ; agréable ; bouffon*
FACEZIA , s. f. Detto arguto , e piacevole , *facétie ; plaisanterie ; bon mot , bouffonnerie*
" FACIALMENTE , avv. *en face ; face à face*
FACIDANNO, s. m. Che fa danno, *malfaiteur*
FACILE , add. Agevole , *facile ; aisé ; commode ; léger*. Facile all'ira, *brûlant* . Uomo facile , vale Trattabile. V.
FACILITÀ , tade , tate , s. f. Agevolezza , *facilité ; liberté ; commodité ; aisance*
FACILITARE , v. a. Levare le difficoltà rendere agevole , *faciliter*
FACILMENTE, Femenite, avv. Agevolmente, *facilement ; aisément ; sans peine ; à son aise*
FACIMALE , s. m. Fanciullo insolente , *diablotin , petit drogen ; lutin , sémillant*
FACIMENTE , verb. f. *Il fare* , *façon ; fabrication ; construction ; ouvrage* . Il facimento dei mondo , *la création du monde*
FACIMOIA , lo . v. Malia
FACINOROSO , add. *scélérat ; débordé ; criminel*
FACITOJO , add. Voce bassa per Fattezole , *aisé , facile à faire*
FACITORE , verb. f. *celle qui est chargée de faire quelque chose*
FACITORE, verb. m. trice, f. *auteur ; ouvrier , faiseuse ; ouvrière*
FACITURA , s. f. *ouvrage*
FACIVETTA , add. Voce di scherzo , *qui fait des inclinations de tête*
FACOLTÀ , tofo , V. Facultà , ec.
FACONDAMENTE, " diofamente, avv. *éloquemment*
FACONDIA , " Faconditâ , tade , tate , s. f. Copia d'eloquenza , *éloquence , élégance ; facunde ; bien-dire*
FACONDIOSO , Facondo , add. Che ha facondia , *eloquent ; bien-disant*
FACULTÀ , o Facoltà , s. f. Potenza , *faculté ; puissance ; vertu naturelle ; propriété* . Facultà di fare , dire , ec. *pouvoir ; liberté de faire , dire* , &c. Facoltà legislativa . *Législature* § Per ricchezze , entrate , *facultés ; les biens , les fonds ; les revenus d'une personne* § Nome di tutte le Arti liberali , o scienze . *Faculté ; Art , Science* § Privilegio , *faculté ; droit ; permission*
FACULTOSO , add. *riche*
FAGGETO , s. m. *lieu planté de hêtres*
FAGGIO , s. m. Albero alpestre . *Hêtre*
FAGGIUOLA , s. f. Frutto del Faggio . *Faine*
FAGIANA , s. f. In ischerzo, in vece di lavata , *le fouet* ; *le fessiere*
FAGIANÌA , s. f. Luogo dove stanno i fagiani , e caccia sfetvata di fagiani . *Faisanderie*
FAGIANO , s. m. Fagiana , fem. di fagiano . Uccel salvatico . *Faisan ; poule faisane* . Guastar la coda al fagiano , *laisser le plus beau* ..
FAGIANOTTO, s. m. Piccolo fagiano, *faisandeau*
FAGIUOLATA , e Fagiolata , f. o Pappolata , *maladerie* , " V. Babbuiaggine
FAGIUOLO , e Fagiolo, s. m. Legume, e civajo . *Haricot* § Per Minchione . V.
" FAGNO, add. Attuto , e che pare gobbo , *chatterniste*
FAGNONE, add. Scaltro, ma che si fugge semplice , *fin ; subtil ; time-louroe*
FAGOTTINO, s. m. *paquet ; petit fagot*
FAGOTTO, s. m. Fardelletto , *fagot ; paquet* . Far fagotto , Andarsene , *tousser ; graisser les bottes* § Sorta di strum. da fiato. *Serpent*
FAINA , s. f. Animale rapace . *Fouine*
FAKIR , s. m. Specie di Dervis , o Religioso Maomettano . *Paquin*
FALALELLA, s. f. Canzilena feiocca , *chanson qui ne signifie rien*
FALANGE , s. f. Squadrone, secondo l'uso de' Macedoni. Battaglione, corpo d'infanteria , ancora qualunque compagnia di soldati d'altra Nazione . *Phalange*
FALANGIARIO, s. m. Soldato antico delle falangi . *Phalangite*
FALANGIO , s. m. Specie di tagno velenoso. Alcuni l'han creduto la Tatantola . *Phalange* § Pianta . V. Falangite
FALANGITE, s. f. Pianta , che coltivasi ne'giardini . *Lis affododile ; phalangium*
FALARIDE, s. f. Specie di pianta . *Phalaride* § Uccello , che è bianco, si chiama anche *Graine de canarie* § Specie d'uccello acquatico . *Piette ; religieuse ; nonette blanche*
FALBO , add. Colore di mantello di cavallo giallo oscuro, *fauve*
FALCARE , v. n. *Piegare , plier ; courber* § Sottrarre , Diffalcare . V.
FALCASTRO, s. m. Certo strum. di ferro , forse il Roncone , *faucille ; serpe ; serpette de vignerons*
FALCATO, add. *plié , courbé* . Cavil falcati, *chevaux armés de faux* . Luna falcata . *Lune dans son croissant*
FALCATURE , f. m. Che usa la falce , *faucheur*
FALCE, " Falcia, per la rima , s. f. Strumento adunco di ferro , *faux* . Quella da tegliere i biadi , dentata , chiamasi in Francese , *faucille* . Metter la falce nelle messe altrui , turbar l'altrui giurisdizione , *mettre la faucille dans la moisson d'autrui* § Per similit. Tutte quelle armate della gamba di dietro del cavallo , la Falce . Falce bianca , o fienale , *faux à faucher les foins* .
FALCETTO , s. m. Falciuola, fo Strum. fimile alla falce , ma più piccolo , *faucille ; serpette*
FALCIARE, verb. att. Segare con falce , *faucher*
FALCIATA, f. Colpo della falce , *faucbée*
FALCIATORE, f. m. trice, f. che lega colla falce , *faucheur ; celle qui fauche*
FALCIDIA , f. f. Una delle leggi Romane . *Falcidie ; quarte falcidie* § Detta la falcidia . Detrarre , Defalcare . V.
FALCIFERO , add. m. Portator di falce , *qui porte une faux*
FALCIFORME, f. m. Dicesi di quel feno , che forma la membrana efteriore del cerebro , detta Dura Madre , *la faux*
FALCINELLO, s. m. Sorta d' uccello verde e giallo, con becco a guisa di falce . *Pic grièche*
FALCONE, V. Ronca
FALCO , s. m. Falcone . V. § Uomo lesto , ed accorto , *matois ; fin ; rusé*
FALCOLA , f. f. Cera lavorata ridotta in forma cillindrica , *bougie ; cierge , chandelle*
FALCOLOTTO , s. m. Sorta di falcola, *bougie ; cierge*
FALCONARE , verb. att. *chasser avec le faucon*

" CONCELLO, s. m. *petit faucon*
FALCONE, s. m. Uccel di rapina, *faucon*. Falcoue d'uoo anno; gentile. *Saure*; *Faucon gentil* § Sorta di disum. da guerra da batter le mura; e sorta d'artiglieria, *faucon-train*; e i Marinai, *Fauconeau*.
FALCONERIA, s. f. Arte di governare i Falconi. *Fauconnerie*
FALCONETTO, s. m. *jeune faucon* § Sorta d'artiglieria. V. Falcone.
FALCONIERE, s. m. Che governa i falconi *Fauconnier*
FALDA, s. f. Materia pieghevole, dilatata in figura piana, che agevolmente ad altra si soprappone; *lame fruitle, plaque* § Certa parte di sopravveste, e d'un farsetto, *labaque d'un pourpoint*; parlando di un abito doppio, *pan de femme, retillon* § Preso de' Cappelli, una delle quattro parti del cappello, *le bord d'un chapeau* § Pet lembo d'una velle, *le bord d'une robe, d'un habit. Falbala*, è proprian. nome di falda a guisa frastie ragata, posta alla falda della velle da donna. Falda o frisicia a pendio della montagna, *le bas d'une montagne* § Per le radici del monte, *le bas, le pied de la montagne*. Falda di neve, *flocon de neige* = Di falda in falda, *par tout* § A falda a falda, *peu à peu; en détail* =
FALDATA, s. f. *Quantité de plis*
FALDATO, add. *plissé*
FALDELLA, s. f. Quantità di fila sfilate, ove fogliono i Cerusichi diffendere i loro unguenti, *charpie; pour de petits plats* § Quantità di lana, di peso di dieci libbre, stimarata, *une quantité de laine de dix livres pesée à garder* § Piccola quantità di seta posta a matassa, *échevaux de soie* § Teuffeua. V.
FALDELLATO, add. *plissé; plié*
FALDELLETTA, dimin. f. Falda, *charpie*
FALDIGLIA, s. f. Sottana di seta cerchiata da alcune funicelle, usata dalle donne; oggi più comunem. Guardinfante. V.
FALDINI, plaide. v.
FALDISTORIO, sforo, s. m. *siége de tabouret plat en usage en quelques cérémonies de Prélats*
FALDINE, Accr. di Falda. V.
FALEGNAME, s. m. Artefice da legname. *Menuisier*
FALENA, s. f. Specie di pesce, *sorte de poisson* § Nome delle farfalle notturne. *Phalène*
FALERNO, s. m. Così chiamasi il celebre antico vino di Falerno; e alcuni poeti, qualunque vino squisito, *vin de Phalerne; vin exquis*
FALEUCIO, add. Aggiun. d'una specie di verso endecasillabo, *phalaïque; phalaïque*
FALIMBELLO, s. m. Sorta d'uccello, *sorte d'oiseau* § Metaf. Uomo senza fermezza, *étourdi; inconstant*. V. Frafca
FALIMBELLUZZO, s. m. *petit étourdi; muguet*. V. Frafcheta
FALLABILE, Fallace, add. *trompeur; fourbe; menteur; diffimulé; malicieux; captieux; infidelle*
FALLACEMENTE, avv. *fauſſement; frauduleusement*
FALLACIA, s. f. Inganno, *fourberie; tromperie; supercherie; ruſe; détour; ſurpriſe*
FALLANTE, add. *trompeur; trébuchant; captieux*
FALLARE, v. n. Errare, commettere fallo, trasgredire, *pécher*. Mancare, *manquer* § Prevaricare, tralasciare, *prévariquer, omettre* § Essere eccettuato, *être hors de la règle*: quello fallo in alquanti casi § Prov. Chi fa falla, e chi non fa stafalla, o chi non fa non falla, *tout le monde est fait à manquer* § Fallare, per ingannarsi, sbagliare. V.
FALLATORE, Fallitore, s. m. ttice, f. *tranſgreſſeur; qui manque*
FALLIBILE, add. Che è soggetto ad errare, *ſautif; faillible*. Parlandosi di cose, vale Fallace. V.
FALLIBILITÀ, s. f. Il poter fallare, *faillibilité*
FALLIMENTO, s. m. Abbatto di fallibile, *faute; manquement* § Per lo mancamento de' danari a mercatanti, *faillite; banqueroute*. Ridurre al fallimento, *être ſoutfrit dans une affaire*
FALLIRE, v. n. Commettere fallo, *faillir; broncher* § Mancare, *manquer; finir; défaillir* § Ingannare, *tromper, ſurprendre; ſe tromper* § Ingannarsi, *ſe méprendre* § Pet lo mancare de' danari de' Mercatanti, *faire banqueroute*
FALLIRE, f. m. *erreur; faute; ſtylet*
FALLITO, add. *faillit, failli* § Sull. Fallo. V. § Diceſi anche di Mercatante che ha fallito. *Failli; Banqueroutier*
FALLO, s. m. Errore, *faute; manquement; erreur* § In fentine, men ovvero, *bévue; mépriſe* § Fallo. Trasgredimento delle condizioni del giuoco della palla, *faute*. Senza fallo, *ſans faute; aſſurément*. § In fallo. V. In vano § Metter il piede in fallo. V. Inciampare
FALLOPPIANO, add. Diceſi di que' dutti, o canali nel corpo della femmina, che Bianchio chiamani ovidutti, *de Falloppe*. Canali, o tubi falloppiani, *les trompes de Falloppe*
FALÒ, s. m. Fuoco di ſtipa, o d'altre materia, *feu de joie*. Far falò, *brûler; mettre le feu; faire le feu; faire un feu de joie*
FALOTICHERÌA, f. f. Fantaſticheria, *extravagance; caprice*
FALOTICO, add. *capricieux; fantaſque*
FALSÀ, s. f. Specie di ſtegio, o giustrumento, *falsaia*
FALSABRACA, s. f. Strada coperta, che accerchia la scarpa di contro al fosso dalla parte della fortezza, *fauſſe-braie*
FALSAMENTE, Falſo, avv. *fauſſement*
FALSAMONETE, ſ. m. e f. *fauſſe-monnoyeur*
FALSARDO, s. m. Mallardo. V. § Pet Falsario. *Fauſſaire; falſificateur*
FALSARE, Falseggiare, v. a. Adulterare, *falſifier; contrefaire; altérer; gâter* § Ingannare. V.
FALSARIGA, ſ. f. Foglio tigato, che ſerve per andar dritto ſcrivendo, *un tranſparent*
FALSARIO, s. m. Che ha falsità, *fauſſaire; falſificateur; litteur; fabricateur*. Falsario di monete, *faux-monnoyeur*
FALSATO, add. Finto, *faux; feint; fimulé* § Falsificato, *falſifié; altéré; vicié*
FALSATORE, Falsificatore. V. Falsario
FALSETTO, ſ. m. Piccola voce acuta, più di tenia, che di petto. *Fauſſet*
FALSIDICO, add. Meodace, *menteur*
FALSIFICAMENTO, ſ. m. zione, f. *falſification; corruption; altération; ſophiſtiquerie*
FALSIFICARE, v. Falsare § In ſignific. di Dimostrar falso, *montrer la fauſſeté de quelque choſe*
FALSIFICATORE, ſ. m. V. Falsario. Falsificatrice, f. *celle qui falſifie; altere, &c.*
FALSITÀ, tade, tate, " Falsezza, " Falsità, " Falsitra, ſ. f. Fallamento. Falso, m. *fauſſeté; menſonge; imputation à la faux*. Fotare in falso, diceſi de' membri d'archit. che ſtanno fuor de' suoi diritti, *porter à faux*. Mettere un piede in falso, *faire un faux pas*
FALSO, add. *faux; feint; menteur; fourbe; contrefait; altéré; ſuppoſé* § Aggiun. di perſona, *trompeur; traître; perfide; fourbe; déguiſé; infidelle*, Fuochi falsi, T. Marin. *Faux-feux*
" FALTA, ſ. f. Mancamento, *manque; ſterilité; défaut; neceſſité; diſette*
" FALTARE, v. n. Mancare, *manquer; avoir beſoin de quelque choſe, être en diſette*
FAMA, Famoſità, tade, tate, ſ. f. Divolgamento di buona o di trista voce, *réputation; renommée; bruit qui ſe répand d'une choſe* § Aſſol. e senza aggiunta di bene, o di male, § pigliar in buon ſignificato, *prendre en bonne part; louange*
FAMARE, v. a. Divulgare l'altrui buone opere, *louer; prôner quelqu'un*
FAME, ſ. f. Voglia, e biſogno di mangiare, *faim; appétit; beſoin de manger, avidité; empreſſement; dérèglement, &c.* § Per Carestia. V. § Veder la fame in aria, o ſimili, *mourir de faim; avoir envie d'manger ſans*. Morto di fame, per Povero in canna, *gueux, miſérable, qui n'a pas le ſou*
FAMELICO, Famulento, add. Grandemente affamato, *famélique; affamé* § Metaf. Avido. V.
FAMIGLIA, ſ. f. Figliuoli, che vivono e stanno sotto la podestà, e cura paterna, e coi medesimi dietro, e imposti dopo padre, e gli teneſſe in cafa, *famille* § Per Serventi, *les domeſtiques; les gens de ſervice* § Per Brigata, *une bande; une compagnie* § Per Iſchiatta, *famille; race; maiſon* § Famiglia in Marina. V. Scrivano. Eſſer famiglia di uno, *être de la famille, de la maiſon; être domeſtique, valet* § Famiglia, per Birri. V.
FAMIGLIACCIO, ſ. m. *vilain, manvais domeſtique*
FAMIGLIARE, e Familiare, ſ. m. Servidore, *domeſtique; de la famille* § Seguace. V. § Domestico intrinseco, *familier, confident* § Per Birro. V. § Famigliare. Add. *familier; ami*. Parlar, discorso familiare, *diſcours; ſtyle, &c. familier*
FAMIGLIARISSIMAMENTE, avv. ſup. *Très-familièrement*
FAMIGLIARISSIMO, ma, add. ſup. *Très-familier*
FAMIGLIARMENTE, avv. *familièrement*
FAMIGLIARITÀ, ſ. f. *familiarité; privauté; grande liaiſon; confiance; hantiſe*
FAMIGLIO, s. m. Servo di caſa famigliere, *ſerviteur, domeſtique; valet* § Servo di alcun Magistrato, *huiſſier; bedeau; ſergent* § Birro. V.
FAMIGLIUOLA, ſ. f. Dim. di famiglia, *petite famille* § Per Brigata umile, e piccola, *petite bande; compagnie peu nombreuſe*
FAMILIARE, e derivati. V. Famigliare, ec.
FAMOSAMENTE, avv. *publiquement; ouvertement; en public*
FAMOSO, Famigerato, add. Di gran fame, *fameux; renommé; célèbre, illuſtre*. Aggiun. a Libello, o ſimili, vale infamatorio, *diffamatoire; infamant* § Infigne, noto. V. Publico § E detto equivoc. di fame, vale Affamato, *affamé*
FAMUCCIA, ſ. f. *faim; famine*
FANALE, ſ. m. Lanterna che ſi tiene in navilli, e che ſulle torri de' porti. *Fanal*
FANATICISMO, ſ. m. V. Fanatismo
FANATICO, add. *fanatique; fauteur; ſot; obſtinnaire*
FANATISMO, ſ. m. Entuſiasmo di fanatico, *fanatiſme*
FANCELLA, ſ. f. V. Fanciulla § Tener fance, e fancella, prov. ant. eſſer agiato, *abonder de biens de fortune; être riche*
" FANCELLO, lletto, s. m. Fanciellezza, ſ.

V. Fanciullo, ec. § Tener fanciullesca, e fanciullesca, pro. ant. *Stare vieire*

FANCIULLA, f. f. *fille ; jeune fille ; petite fille ; lait petit tragoun* § Ancona. Femmina veigine, *vierge ; pucelle ; fille à marier* § Talvolta, giovanetta, vedova, maritata, o anche concubina, *jeune femme ; fille*

FANCIULLACCIO, Giovanaccio. V.

FANCIULLAGGINE, f. f. Ilezza, Azione da fanciullo, *puérilité ; enfantillage*

FANCIULLESCAMENTE, avv. *puérilement, en enfant*

FANCIULLESCO, add. *puérile ; enfantin ; qui sent l'enfant*

FANCIULLETTO, Illino, Illuzzo, f. m. Iletta, f. *petit enfant ; jeune petit garçon ; une enfant ; une petite fille ; fillette*

FANCIULLEZZA, f. f. Età quali da sette anni a quindici, *enfance* § Per Fanciullaggine. V.

FANCIULLO, f. m. *enfant ; petit enfant ; petit garçon*. Fanciullo di monta Biec, vale Giovanetto, V. § Fanciullo, add. *nouveau ; jeune ; nouvel ; recent* § Per Fanciullesco. V.

FANDONIA, f. f. Chiacchiera vana, *fourberie ; fillon ; bourde ; fable*

FANELLO, f. m. Picciolo uccelletto. *Linote*

FANFALUCA, f. f. Quella fiafca, che abbruciata fi leva in aria, *flammèche* § Metaf. *chanson ; sottise ; lanterneie*

FANFANO, add. Vano, *bobleur ; vanteur*

FANFERA, V. Vanvera

FANFERINA, f. f. Far la fanfetina, e metter in fanfetina, *fe jouer ; se moquer , &c.* V. Burlare, Baia

FANGACCIO, f. m. *bourbier ; bourbe*

FANGHIGLIA, f. f. Melma, poltiglia, *boue ; limon ; vase*. Fanghiglia de pozzi, fogne, ec. *cuvieres*

FANGO, f. m. Terra intenerita dall' acqua, *boue ; fange ; crotte ; bombe*. Brattar di fango, *crotter* § Metaf. Viveie nel fango de' vizj, *croupir dans le mal* § In proverbio dal fango, *par dessus tout ; mauvais affaire*. Far delle fue parole fango, *ne pas tenir parole*. Dar nel fango come nella mota, *passer sans aucun ménagement*

FANGOSO, add. Imbrattato di fango, *boureux ; crotté* § Pieno di fango. *Limoneux ; vaseux ; bourbeux*

FANTACCIA, f. f. *mauvaise femme ; testillon ; traiteuse*

FANTACCINO, f. m. Soldato ordinario *fantaffin*. Per armato di corazza, e di piera, *cuirassier*

FANTAJO, add. *qui fe plait à exercer les fervantes*

FANTASIA, f. f. Potenza immaginativa dell' anima, *fantaifie ; imagination ; faculté imaginative* § Opinione, *opinion ; fentiment ; idée ; fond* § Invenzione fina, *fiction ; invention ; capice*. Non mi tompet la fantasia, o non m' importa-va, *laiffe-moi tranquille ; ne m' importe pas*. Io ho altra fantasia, *j' ai bien d'autres choses en tête*. Uscir di fantasia alcuna cofa, *oublier*. Tener fantasia, andare, o ftare fopra fantasia *ne donnez aucune attention à ce qu' en fait, fere indifférait ; être troublé* § Fantasia, per Frenesia. V.

FANTASIACCIA, f. f. *mauvaife fantaifie ; idée bizarre*

FANTASIMA, Fantafma, f. f. Fantafmo, m. Segno di falfe immagini, e fpaventevoli, che appaiafcono talora altrui nella fantafia, *fantôme ; bruloe ; vaine image qu' on croit voir* § T. Filof. *fantômes ; images ; objets qui fe forment ou qui fe firent dans l' imagination* § Oppreffione, che altri fente nel dormir fupino, *cauchemar*

FANTASIOSO, fa, add. Salvin. V. Fantaftico

FANTASIUCCIA, f. f. *fantaifie, petit caprice*

FANTASTICA, Appenfiva, V.

FANTASTICAGGINE, Fantaftichería, f. f. Capriccio, *étourerie ; caprice ; mauvaife humeur*

FANTASTICAMENTE, avv. Propriam. Con modo odiofo, faftidiofo, *fantaftiquement ; avec peine, brufquement* § Per Con immaginazione, *de pure imagination ; en vifion*

FANTASTICARE, v. n. Andar vagando colla immaginazione per ritrovare, o inventare, *imaginer, feinger ; ruminer ; méditer* § Secondo il Vocab. vale, Multinare, Ghiribizzare, Arzigogolare. V. queffe voci

FANTASTICATORE, f. m. *fantaifque ; bizarre ; bizarre, capricieux*

FANTASTICO, add. Finto, *idéal ; fantaifque ; imaginaire ; chimérique ; cataclysme* § Uomo fantaftico, V. Fantaftichetore § Opinione fantaftica, *opinion extravagante* § E anche Agguto, molto proprio d' ogni cofa ftrana, e fuori del confueto, *extraordinaire ; bizarre ; inufité*

FANTE, f. m. Scrividore, *domeftique ; valet* § Fante, per Fanciullo, *fille de fervice* § Per Uomo fempl. *homme*. Ello fante, *fin matois ; fin merle* § Per Soldato a piè. *Fantaffin* § Per Fanciullo, *enfant, petit garçon* § Per Fante, *valet*. Fante. Scherza co' fanti, e lafcia ftare i Santi, *il ne faut pas mêler les chofes faintes avec les profanes*. Tener fante, e fancella. V. Fanciullo

FANTEGGIARE, v. a. Far la cofa da fante, e fervo, *valetes*

FANTERIA, f. f. Soldatefca a piede. *Infanterie*

FANTESCA, f. f. Setva, fante, *fervante ; domeftique*. Fantefca da poco, *tottillon*

FANTESCACCIA, f. f. *tottillon*

FANTICELLA, f. f. Servuccia, *petite fervante*

FANTILITÀ, tade, tate, f. f. V. Infanzia § Per Fanciullaggine, *enfantillage, puérilité*

FANTINERIA, f. f. Malizia, *malice, duplicité ; ruie ; tricanderie*

FANTINO, tello, ticello, ticino, tigino, tifino, tolino, f. m. Piccol fanciullo. *petit enfant ; petit garçon* § Un uomo vantaggioso, aggiratore, ed e'abbatto di Fantineria, *un ruffi, un trigaud ; fin merle*. Fare il fantino, *faire le brave, le redoutant*

FANTOCCIATA, Fantocheria. V.

FANTOCCERÍA, V. Bambocceria

FANTOCCINO, f. m. *petite poupée ; godenot* § Ummo fciocco, *badaud ; niais ; fot*

FANTOCCIO, f. m. Piccola figurina di legno, cencio, ec. *poupée, bambouche ; godenot* § Per Uomo fciocco. V. Fantoccione § Per Figura mal fatta, *barbouin ; magot* § Rapporto alle piante rimonde, e totte, *arbret*

FANTOCCIONE, f. m. *une groffe poupée*

FANTONACCIO, f. m. *grand jot , niais , &c.* V. Lafagnone

FANTONCINO, f. m. Uomo grande, e goffo, *lanterniet ; dandin*. V. Merendone

FARCHETOLA, f. f. Specie d' anitra falvatica. *Cercelle*

FARCIGLIONE, f. m. Spezie d' uccello d' acqua, forfe Farchetola. V.

FARDA, f. f. Sornacchia, e general, roba fporca. *crachat*

FARDAGGIO, f. m. Bagaglie, *bahage , équipage d' un foldat*

FARDATA, f. f. Da farda, *coup donné avec quelque chofe de fale*. Dare, avere una fardata, fig. *donner des brocards ; plaire ; être vuillé , plaît*

FARDELLETTO, Illino, f. m. *petit paquet*

FARDELLO, f. m. Rovolto di panni, ec. *fardeau ; ballot ; gros paquet* § Far fardello, *faire bahage ; faire fon paquet ; gaiffer les bottes*. E talora Partir da quella vita, *mourir*

FARE, f. m. V. Fato

FARE, v. a. Attualmente operare, dar forma a checchefia, creare, compotre, *faire ; former ; compofer, agir ; travailler* § Operare per mezzo di altri, *ordonner, faire par le moyen d' un autre* § Effer cagione. V. Cagione § Trattare, e procedere, *procéder ; fe conduire ; traiter* § Per Efeguire. Affettarsi. Fingere. Difporre. V. § Per Dar l' effere, ornamento, perfezione, *embellir ; rendre accompli ; former* § Per Creare, eleggere, *faire ; nommer, élire ; élire* § Per Recitare, *jouer ; compofer* § Per Effere in faccende, *être occupé ; travailler* § Per Perfezionare, e n. p. perfezionarsi, *faire ; parfaire, accomplir ; perfectionner*. Fare. In fenfo ofceno, *avoir affaire à une femme* § Per Mettere in punto. V. Appreffare § Per Seguire, avvenire, *arriver ; faire* § n. p. Difcutir, *faire* § Per Fingere, *feindre ; faire* § Per Ginocare, *jouer* § Fare, cangiarfi, divenire, ma nel paffivo, *devenir ; fe changer ; fe faire* § Vendere, dar prezzo, *vendre* § Fattor', e accadere, *arriver* § Fare, Stare. V. § Procurare, *tâcher* § Rendere, far diventare, *faire ; faire paroître* § Effer utile, *convenir* § Importare, *importer* § Per Appartenere, e confarfi, *s' accorder* § Stimare, *eftimer, prifer, croire* § Credere, e con tagnoni affermare, *affurer ; foutenir*. Far una totte, cafa, ec. V. Fabbricare § Per Effere a mercenario, *fervir* § Andare avanti, fpignere, *approcher ; s' approcher* § Affacciarfi, *fe faire voir ; paroître*. Fare, rapporto a numeri: dieci volte dieci fa cento, *dix fois dix font cent* ; trafmutarfi. Per avvenire, il grano ha fatto una lira dello ftaio, *le blé a augmenté d'une livre le boiffeau* ; riguardo al tempo: hal tu memoria ch' or fan fedici anni? *te fouviens-tu qu'il y a fize ans*. Fare, T. Filof. Orente, *faire ; agir*. Farla ad uno, *jouer un tour à quelqu'un*. Farfela. V. Andare. Fare a farfela, o fare a dare a conofcere, *faire voir*. Avere a fare, o che fare con uno, con una, *avoir affaire avec quelqu'un*. Fare a uno, avole affare a quegl' un. Parlamenti haver fatti, *avoir traité*. Fare a cornele, ec. vale Fare alcuna cofa a concorrenza d' altri, *aller, entrer en concurrence*. Far la gatta morta, o la gatta di mafino. V. Gatta, Finta nome, *fe faire un nom*

FARFA, f. f. *Eſpèce de ſerpent qui trace un ſillon de ſa queue en marchant*

FERETRA, f. f. Turcaffo, *carquois* ; trappola per pigliar uccelli, *qui pert un carquois*

FARFALLA, f. f. Sorta di vermicello. *Papillon* § Dicefi d' uomo di poco cervello; ancora d' una piccolifima bulletta di ferro col capo di cotone, *étourdi, étourderie ; étourdent ; étourderie*

FARFALLETTA, Illina, f. f. Illino, m. *petit papillon* § Dicefi anche d' ummo di poca abilità, *volage ; leger ; inconftant*

FARFALLONE, f. m. *gros papillon* § Metaf. Gran bioccolo di cotone, *gros flocon de coton*. Dir farfalloni, *babiler*. Far un farfallone. *faire une fottife*

FARFARO, f. m. Sorta d' erba. *Tuffilage* § *pas d' âne*

FARGNA. Fatnia. V.

FARINA, ſ. f. Grano, o biada macinata, *farine* § *la fleur, la crême de quelque choſe que ce ſoit*, Fior di farina, *Cas pure farine*. Farina ſtacciata, *farine bluttée*. Far farina, *moudre*. Queſto non fa farina, *cela n'abontit à rien*. Non effer farina da cialde, *ne pas être bien fenſée*. Rinfcir meglio a pan, che afarina, *l'arpaſſer l'attendre*. Queſta non è farina del tale, *ce n'eſt pas de ſon crû*. A can, che lecchi cenere, non gli fidar farina. *Voyez* Cane.

FARINACCIO, ſ. m. *Dimunitif d'un ſens rêté*

FARINACCIOLO, add. Che ſi diſfa agevolmente, *farineux*

FARINACEO, cea, add. *Farineux*

FARINAJUOLO, ſ. m. Venditor di farina. *Farinier*

FARINATA, ſ. f. Paniceia. *Bouillie d'eau & de farine*

FARINELLO, Fuſtante, Triſto. V.

FARINGE, ſ. f. L'orifizio della gola. *Pharynx*

FARINGEO. Agglun. d'uno de' muſcoli, che ſervono per la deglutizione, *du pharynx*; *pharingée*

FARINGO-STAFILINO, nome d'alcuni muſcoli, che vengono dalla faringe. *Pharingo-Staphilin*

FARINGOTOMO, ſ. m. Lancetta inguinata, con cui penetrafi fin nella faringe. *Pharyngotome*

FARISAICO, add. Che ha del fariſeo, nel ſignif. d'ipocrita, *phariſaïque*

FARISEO, ſ. m. Uomo d'una ſetta d'Ebrei, di ſimiliima ipocriſia. *Phariſien*. Vifo di fariſeo, *mauvaiſe mine ; mine rebarbative ; d'un tartuffe*

FARLINGOTTO, ſ. m. Barbaro. Chi nel parlare meſcola, e confonde varie lingue, ſtorpiandole. *Baragouineur*

FARMACEUTICO, add. Attenente alla Farmacia, e per lo più è aggiunto di rimedio, *pharmaceutique*

FARMACIA, ſ. f. Parte della Medicina, che tratta della compoſition de' rimedi. *Pharmaceutique* § Parte di medecina, che ſi adopera nel medicamenti. *Pharmacie*

FARMACITE, ſ. f. ed Amtrellie. Specie di terra medicinale. *Amphelite*

FARMACO, ſ. m. *médicament ; remède*

FARMACOPEA, ſ. f. Speziaria e Trattato, che inſegna il modo di compoſte rimedj. *Pharmacopée*

FARNETICAMENTO, Frenesia. V.

FARNETICARE, v. n. Dir coſe fuor di propoſito, *rêver ; radoter ; extravaguer*

FARNETICHEZZA, ſ. f. Farnetico, m. *frénéſie ; délire ; rêverie*

FARNETICO, add. *frénétique*

FARNIA, ſ. f. Sorta di quercia. *Chêne à larges feuilles*

FARO, ſ. m. La torre de'nocti. *Phare* § Tafora Stretto di mare, *Détroit, bras de mer*. Il Faro di Meſſina

FARRAGGINARE, v. n. Raccorre molte coſe in mucchio, ed alla rinfuſa. *Fagoter ; mettre en fatras*

FARRAGINE, e Farraggine, ſ. f. Mucchio confuſo, *fatras*

FARRAGGINOSO, fa, add. Meſchiato confuſamente. *Mis en fatras*

FARRAGO, o Ferrana. V.

FARRATA, ſ. f. *gâteau fait de farine de froment*

FARRICELLO, ſ. m. Dim. di Farro, *fin grain monde & pilé, ou moulu en gros*

FARRO, e Farte, ſ. m. Specie di biada, *froment*

FARSA, ſ. f. Specie di recitamento comico. *Farce*

FARSATA, ſ. f. La parte da piè del farſetto cucita con eſſo il buſto, *le bas d'un pourpoint*. Da due eſempj addotti dalla Crusca, ricavaſi eſſere la Farſata, l'uſolo ſuperiore del farſetto, *le col du pourpoint*

FARSETTACCIO, ſ. m. *un mauvais pourpoint*

FARSETTAJO, ſ. m. *Pourpointier*

FARSETTINO, ſ. m. *petit pourpoint ; chemiſette*

FARSETTO, ſ. m. Veſtimento del buſto, come giubbone, e canniciola, *pourpoint ; chemiſette ; gilet*. Farſetti di cordovano, comonem. Cojettl. V. Coicito § Trar la bambagia del farſetto, vale Sverzare per troppo cocito, *épuiſer ; mettre quelqu'un ſur ſes dents*

FARSETTONE, ſ. m. *grand pourpoint*

FASCETTA, ſ. f. Faſciuola, *petite bande*

FASCETTINO, Faſcetto, ſ. m. *petit fagot ; petit fardeau ; fiaſſe*

FASCIA, ſ. f. Striſcia di pañno lino, lunga, e diretta, *bande ; bandelette ; bandage* § Fáſce, pl. Quelle de'bambini, *maillot* : bambino in faſce, *enfant au maillot*. Faſcia, fig. diceſi dell'infanzia dell'uomo, *enfance ; le premier âge* : dalle mie prime faſce, *dès mes premières années*. Faſce. Li Giti, e cerchi de'cieli, *cercles* § La ſuperficie della corteccia dell'albero, la *pellicule de l'écorce des arbres*

FASCIA LATA, ſ. f. Nome d'un piccol muſcolo ſituato ſopra il davanti dell'anca. *Faſcia-lata*

FASCIARE, v. a. Circondare, e intorn'ar con fáſce, *bander*. Parlandoſi di fanciulli, *emmaillotter* § Fig. fempl. Circondare, *entourer ; environner* § Fig. e buſ. Veſtiſi bene per difendeſi dal freddo, *s'emmitoufler ; ſe fourrer*

FASCIATA, vello, V. Faſciatura, Faſcetto

FASCIATO, add. *bandé*, &c. V. Faſciare

FASCIATURA, ſ. f. *Bandage ; attache ; liement* : e tartaglioni di fanciulli, rapputo alle faſce, *maillot* § Per Brachiere, *ligature*

FASCETTO, Faſcicolo, ſ. m. *petit paquet*

FASCINA, ſ. f. Piccol faſcio di legne minute, o di ſarmenti, *faſcine ; fagot* § Far faſcina, o far Fagotto. V.

FASCINARE, v. a. Far faſcine, legna, purgare il bofco, *faire des fagots ; couper des faſcines ; élaguer un bois* § Fig. Accecare, Abbagliare, Ammaliare. V.

FASCINATA, ſ. f. Quantità di faſcine, o faſcelli unite inſieme, *faſcine*

FASCINATORE, ſ. m. Ammaliatore. V.

FASCINATRICE, ſ. f. Che fa malie. *Enchantreſſe ; ſorcière*

FASCINAZIONE, ſ. f. Faſcino, m. Malia, che ſi fa propriam. cogli occhi, *fáſcination ; enſorcellement ; charme*

FASCIO, ſ. m. Qualunque coſa accolta inſieme, e legata, di peſo, *fardeau ; faix ; charge ; ballot ; faiſceau tranſſe*. Faſcio d'acqua, T. dell'Idraul. *gerbe d'eau*. Faſcio di ſpighe. *Javelle*. Faſcio di chiavi, frecce, ec. *trouſſeau* § Fig. Aggravio, ſi di corpo, che d'animo, ec. *poids*. Faſci, f. m. pl. Faſcio di verghe, che portava avanti ad alcuni Magiſtrati Romani. *Faiſceaux* § Qualſivoglia coſa raccolta inſieme, *amas ; monceau*. Andare, mandare, o ſimili in faſcio, *ſe détruire ; périr ; périr ; dérouger*. Far d'ogni erba faſcio, *ne faire aucune différence, en diſtinction* ; ancora, *vivre diſſolument, un homme perdu*

FASCIUCCIO, ſ. m. dim. di Faſcio. *Petit fardeau ; petit paquet*

FASCIUME, ſ. m. Sfaſcinme, *décombres ; tas de pierres ; démolitions qui reſtent d'un bâtiment*

FASCIUOLA, lecta, ſ. f. *petite bande, bandelette*. E rapporto alle faſce de'fanciulli, *bandelette d'un maillot*

FASELO, ſ. m. Baſtimento degli Antichi, che andava a remo, e a vela. *Phaſelle*

FASSERVIZZI, Voce adoperata per Ruſſiana. V.

FASTELLACCIO, Bone, ſ. m. *gros paquet mal fait, mal-fait* § Per Uomo diſadatto, e affai grande, *groſſe ; groſſier, homme mal bâti ; ours mal léché*

FASCELLETTO, ſlino. V. Faſcetto

FASTELLO, ſ. m. Faſcio, *paquet de bois ; fagot ; faiſceau tatte de bois, de graine*, &c. *faiſceau d'herbes ; fagot ; trouſſe*

FASTI, ſ. m. pl. Annali, memorie, *faſtes, annales*

FASTIDIARE, in att. ſignif. *dégoûter ; fâcher ; ennuyer* § n. p. *être dégoûté, impatienté, chagriné de quelque choſe*

FASTIDIO, ſ. m. Noja, *fâcherie ; déplaiſir ; regret ; ennui* § Per Faſtidioſaggine. Per Ricchezza. V. § Per quantità di pidocchi, e ſimili, *maladie pédiculaire* § Per Naufea, *dégoût ; répugnance ; averſion*

FASTIDIOSAGGINE, ſ. f. *ennui ; fâcherie ; impatuntité ; choſe fatigante, déſagréable*

FASTIDIOSAMENTE, avv. *fâcheuſement*

FASTIDIOSETTO, add. *un peu fâcheux ; ennuyant ; impatun*

FASTIDIOSITÀ, ſ. f. *Fâcheuſe ; fâcheuſeté*

FASTIDIOSO, add. Rincreſcevole, *fâcheux ; fâcheux ; ennuyant ; déſagréable* § *importun* § Per ſdegnoſo. V. § Schifo *revêche ; difficile à contenter* § Per Pieno di faſtidj. V. Faſtidire

FASTIDIRE, v. n. Aver in faſtidio, *avoir du dégoût, de la répugnance* § n. aſſol. Recar faſtidio, *ennuyer ; dégoûter ; cauſer du chagrin ; être déſagréable* § Per Infaſtidire, nell'att. ſign. *fâcher ; ennuyer ; molcher*

FASTIDITO, add. *ennuyé ; dégoûté ; fatigué*

FASTIDUME, ſ. m. Quantità di faſtidj, *fâcherie ; chagrin*

FASTIO, ſ. m. Sublimità, *faîte ; comble ; ſommet*

FASIO, ſ. m. Alterigia, *fierté ; vaine ostentation ; pompe ; magnificence ; parade ; orgueil*

FASTOSAMENTE, avv. *faſtueuſement ; avec éclat, oſtentation, hauteur*

FASTOSO, add. *Superbe, ſuperbe ; fier ; hautain, plein de faſte & d'oſtentation*

FATA, ſ. f. Incantatrice. *Fée ; ſorcière ; magicienne*. Fate, ſ. f. pl. Per Donne favolofe. *Fées*

FATAGIONE, ſ. f. *charme ; enchantement*

FATALE, add. Cofa, che vien data, o concedua dal fato, *fatal*

FATALISMO, ſ. m. Quell'ipotefi, per cui ſi pone una ſolunta neceſſità di tutte le cofe nel mondo. *Fatalisme*

FATALISTA, ſ. m. V. Fatiſta

FATALITÀ, ſ. f. *fatalité ; déſtinée ; néceſſité inſurmontable*

FATALMENTE, avv. *fatalement ; par malheur*

FATAPPIO, ſ. m. Sorta d'uccelletto, *ſorte d'oiſeau dont on ne connoît que le nom*

FATARE, v. n. Deſtinare, dannar fato, *arrêter ; deſtiner ; fixer* § Effer fatato, *avoir du deſtin* § In ſignif. att. *charmer ; rendre invulnérable*

FATATAMENTE, avv. Deſtinatamente, *fatalement ; par ordre du deſtin*

FATATO, add. *deſtiné*, &c. Preſſo i Poeti Eroici, Invulnerabile, *charmé, enchanté ;*

té, Inculpabilité. Rapporto ad arml, Impenetrabile, Impénétrable; qu'on ne peut percer

FATATURA, Fatagione, c. f. Stregoneria, enchantement; forcellerie; malefice § Per forza d'incanto, che, secondo i Poeti, tende impenetrabile, charme, l'affion de rendre invulnérable

FATICA, s. f. Affanno, e pena, che si sente, e patisce nell'operare, fatigue, peine, travail de corps. A mala fatica, mal-aisément. Con gran fatica, laborieusement. A fatica, avv. à regret; avec peine § Fatica. L'operare, e l'opera stessa condotta a fine, ouvrage, travail § Per Premio dell'opera, prix, récompense § Da fatica, in forza d'aggiun. V. Faticabile

FATICABILE, gabile, chevole, add. Che dura fatica, laborieux § Ifancheyole, pénible; difficile. Non faticabile, Infatigable

FATICACCIA, s. f. un travail affreux, tudes, opiniâtre

FATICANTE, add. Che s'affatica, laborieux

FATICARE, gare, in att. fig. Travagliare, fatiguer; lasser; harceler; opprimer; vexer, embarrasser § m. rifl. e n. pass. Affaticarsi, se fatiguer; s'empresser; travailler; s'efforcer. Faticare una cosa, tâcher d'avoir

FATICATO, add. trifimo, fuperl. très-fatigué; très-las. Stracco, fatigué, allatto; harassé; las

FATICATORE, verb. m. qui travaille beaucoup

FATICHEVOLE. V. Faticabile

FATICOSAMENTE, avv. Con fatica, laborieusement

FATICOSETTO, add. un peu laborieux, difficile, fatigant

FATICOSO, add. Che apporta fatica, tuant; fatigant; penible; mal-aisé, laborieux; lourd § Per Faticante, Affaticante. V.

FATIDICO, add. Indovino, fatidique; devin

FATISTA, f. m. Chi fostiene il Falso fidema del fato. Fatalifte

FATO, fuft. Determinazione di Dio intorno all'uomo, fecondo la verità Criftiana, e al modo de' Gentili, Serie immutabile di cofe, deffin; deftinée; fort; néceffité inviolable. Chi muta fato, muta fato. Prov. on changeant de pays on trouve quelquefois un meilleur fort

FATTA, f. f. Specie, forta, foggia, genre, efpèce; manière; forte § Parlandofi di fiere, vale Traccia, femelles; laffées. Effere in fulla fatta, être en bon chemin

FATTAMENTE, avv. Colla pattie. Sì, e Così avanti, tellement, de telle forte; fi bien § Per Effettivamente. V.

FATTIBILE, e, add. facile; aiſé; faiſable

FATTEZZA, fuft. f. Fazione ſpecialm. del volto, phyſionomie; traits; tour du viſage; linéamens; air; diſpoſition du corps § Per Foggia, façon; manière

FATTIBELLO, f. m. Cetto liſcio, fard; rouge

FATTICIO, add. Artificiato, memòrn; corpulent; dodu § Per Fittizio. V.

FATTICIONE, add. Graſſo, gros, & gras potelé

FATTISPECIE, f. m. Spoſizion del fatto; del eſſo. récit d'une choſe arrivée

FATTISSIMO, e Fatto fattiſſimo, ſignifica ſempl. Fatto. V.

FATTIVO, add. Che fa, opera, qui agit; agiſſant

FATTIZIO, add. Fatto a mano, con arte, artificiel; faſtice

FATTO, fuft. Negozio, faccenda, azione, un fait; une action; affaire; cas; choſe; ouvrage. È fatto colto ful fatto, il a été pris en flagrant délit § Per modo di procedere, conduite. Fatto d'armc, bataille; combat. Di fatto, avv. d'abord; tout de ſuite; auſſi tôt; encore, en effet, effectivement. De' fatti miei, ſuoi, ec. vale di me, di te, ec. de mes, de ma conduite, de lui, &c. Gran fatto, avverb. beaucoup; fort; extrêmement. Fatto ſia, le plus important eſt que, &c. In fatto, in fatti, avverb. en effet, effectivement. Dal detto al fatto v'è un gran tratto, du dire au fait il y a ſon grand moment. In ſul fatto, dans l'inſtant; inceſſamment. Andar per fatti ſuoi, aller à ſes affaires. Fare i fatti ſuoi, faire ſes affaires. Non pater fuo fatto, pour faire ſembiant de rien. Fatti, ſ. m. pl. exploits; belles actions; au moins; ſi; ſoit; ſoient

FATTO, add. fait; exécuté; achevé; accompli. Egli ha lo ſpirito ben fatto, c'eſt un bon eſprit, il a un eſprit bien tourné. Un giovane ben fatto, un beau jeune homme fait à plaiſir, à peindre. Fatto, parlandoſi di frutte, blade, ec. mûr § Coll'aggiunta del Si, de telle manière; de telle façon. Peccora cavalla fatta, animale fatto, animal formé; fait; dreſſé

FATTOJANO, ſ. m. Preſſureux, ou Mefnier d'un moulin à huile

FATTOJO, ſ. m. Luogo dove ſi tiene lo ſtrum. con cui ſ'ammaccano le ulive per trarne l'olio, moulin à huile

FATTORE, ſ. m. Facitore, ouvrier; artiſan; faiſeur. Il Fattor Supremo, Dieu; le Créateur; l'Etre Suprême § Per chi ha cura delle poſſeſſioni. Cafalido. Métayer; fermier; ſeronne § Per Palco. T. de' Ferrieuilli. Soket § Fattore. Agente, che fa i fatti, e negozi altrui; e T. Agente, & Aſtm. Nome, che ſi dà a ciaſcheduna delle quantità onde formaſi un prodotto, faiteur

FATTORESSA, Femm. di fattore, fermière, métayère; concierge

FATTORÍA, ſ. f. Miniſtero del fattore, adminiſtration d'un ferme, d'une maiſon de campagne § Oggi. Tenuta di beni, e poderi, une moyenne terre; un grand héritage

FATTORINO, tuzzo, zello, tetto, ſ. m. Ragazzo di bottega, petit garçon de boutique; courtaud

FATTOSTÀ, avv. L'importanza ſi è, ce qui importe

FATTUCCHIERA, e Fattuchiara, ſ. f. Strega. Sorcière

FATTUCCHIERÍA, ſ. f. malifice; enſortelement; enchantement

FATTUCCHIERO, ſ. m. Stregone, ſorcier

FATTURA, ſ. f. Opera, creatura, facimento, ouvrage, travail § Manifattura, façon § Mercede della fattura, prix, falaire § Conſiglio, e feducimento, conſeil, ſéduction § Fattucchieria. V. § Preſſo i Mercatanti. Nota de' pefi, numeri, miſure, colori, ec. faſture: tornare alla fattura, correſpondre, ou ſe tourner ſuſte avec la faſture § compertar; pigliar per la fattura, acheter ſur la faſture ſans vérifier le poids, ni la meſure de ce qu'on achete; payer ſuivant la vérification de la faſture

FATTURARE, v. a. Affatturare. V. Mapropiam. Adeſſo imbiar, faſciocare, e per lo più intendeſi del vino, frelater le vin; falſifier quelque choſe

FATTURATO, add. falſifié § Vino fatturato, vin frelaté

FATUITÀ, tade, tate, ſ. f. Stolidezza, fatuité; ſimplicité; ſottiſe; folouderie; extravagance; ſolie

FATUO, add. Scemo; ſtolto, fat; niais; ſot; inſenſé; fou

FAVA, ſ. f. Legume. Fève. Fava piccola, Féverolle. Favadi paſole. Gouſſane. Scozzar delle fave, écoſſer, écoſſer les fèves. Baccalar le fave, écoſſer les fèves. Fullo delle fave, la tige des fèves; preſſo i Contadini, ſavaro. Fava, per Voto, ſecome in Firenze ne' Magiſtrati, e preſſo i Greci, ballotte; voix; ſuffrage. Addio fave, c'en eſt fait, nous ſommes perdus. Pigliar più colombi a una fava, attraper pluſieurs perſonnes à un piège qu'on a tendu, uncoia, faire d'une pierre deux coups. Favaſa franta, five pilée, mouline. Fava, fig. per Niente, vien: non vale una fava, ne vaut rien. Fava nera, tache del membro virile, gland de la verge, & talora anche, Bacilanes. Girsene una fava in bocca del lupo. Prov. c'eſt un grain de miſère dans la bouche d'un chien

FAVAGELLO, ſ. m. Sorta d'erba campeſtre. Eclaire; petite chélidoine

FAVATA, ſ. f. gâteau fait de farine de ſéves § Per Mallanzia. V.

FAUCI, ſ. m. n. plur. ſ. di gen. f. Sbocca tura della canna della gola in bocca, le gofier, la gorge § Per imil. Apertura. Ouverture § Stretta, défilé, paſſage

FAVELLA, ſ. f. mento. Favellare, m. ll favellare, la parole; le diſcours § Colloquio, entretien, converſation § Linguaggio, e idioma particolare; langage, idiome, dialecte. Favella, fig. per Accuſa, accuſation; avec quelqu'un: tener favella a uno, tenir quelqu'un; ne lui pas parler

FAVELLANTE, add. qui parle

FAVELLARE, v. a. Parlare; dire, parler; dire, diſcourir, s'entretenir. Favellar all'orecchio, all'orecchie, parler bas à l'oreille. Linguaggio inintelligibile, baragouin. Favellar in ſul ſaldo, parler ſérieuſement. Favellare in ſul Quamquam, parler élégamment, bien, avec élégance. Favellar tutto, cinciſchiato, parler d'une manière coupée; bégayer. Favellar a bocca ſtretta, parler avec précaution, reſpect, retenue. Favellar tutto ſignando, o ſegnato, parler lièrement, à voix crainte. Favellare per Cerlottana. V. Ceibottana. Favellare come gli ſpiritati, parler par la bouche d'autrui

FAVELLATORE, verb. m. tore, ſ. parleur, celui, celle qui parle, diſeur

FAVELLIO, ſ. m. Cicalamento, parleric § babil; caquet

FAVERELLA, ſ. f. Sorta di vivanda, boullie ou potage de fèves pilées

FAUFEI, ſ. m. Voce ſoreſtiera. Nome di certa noce Indiana detta anche Areca

FAVILLA, ſ. f. Parte minuiſſima di fuoco, étincelle; étincelle § Per Luce tremola. V. Scintillamento § Fig. Guardai con occhi pieni di faville d'amore, darder un regard amoureux. Favilla, fig. Un poco, un petit peu; un peu pigliare alcuna favilla di rimedio

FAVILLARE, v. n. etinceller; briller

FAVILLETTA, ſ. f. petite étincelle; bluette

FAVILLETTINA, ſ. f. Ct. N. dim. Très petite étincelle

FAVILLUZZA, ſ. f. V. Favilletta § Per Qualche pochetto, un peu, une petite partie

FAUNO, ſ. m. Nume favoloſo de' campi, ſpecie di Satiro. Faune

FAVO, ſ. m. Quella parte di cera dove ſono le celle delle pecchie, e dove elle ripongono il mele. Fiadone, fiale, gaufre § gâteau de miel

FAVOLA, ſ. f. Falſa narrazione alla verità ſo-

somiglianze, *fable*; *conte*; roman § Canzona, V. § istitione, *indpsis*; *istre*. Fate una favola d'uno, *se faire de quelqu'un*. Noi siamo la favola, *nous servons de fable à tout le monde*. La favola fatà dell' uccellino, pour, *c'est la chanson du vieillard, il n'a qu'une chanson*. § Favola. Rappresentazione feenica, *fable*; *représentation*.

FAVOLACCIA, f. f. *gros conte*; *conte de fées*; *ridiculeuse fable*.

FAVOLEGGIAMENTO, *récit de fables*; *contes fabuleux*.

FAVOLEGGIANTE, add. d'ogni g. *Fabuleux*; *fabuleur de contes*.

FAVOLEGGIARE, v. n. Raccontar favole, *faire des contes fabuleux* § Far beffe, *se moquer de quelqu'un*

FAVOLEGGIATORE, Favolone, f. m. *fabuliste*; *bableur*.

FAVOLESCA, f. f. Quella materia volatile di frasche, o di carta, o d'altra fimil cosa abbruciata, che il vento leva in alto. *Fleurette*.

FAVOLETTA, luzza, luccia, *petite fable*; *petit conte*; *bibliotette*

FAVOLOSAMENTE, avv. *fabuleusement*

FAVOLOSO, add. *fabuleux*; *feint*; *controuvé*

FAVONIO, f. m. Zeffiro. *Zéphir*

FAVORABILE, V. Favorevole

FAVORABILMENTE, avv. V. Favorevolmente

FAVORARE, to. V. Favorire, Favorito; ancora, Fortunato

FAVORATORE, Favoreggiatore, V. Fautore

FAVORE, f. m. *faveur*; *aide*; *secours*; *protection*; *appui*; *grace*. Darla in favore, *adresser quelque chose à quelqu'un pour favoriser*. fig. *pousser d'un; répondre favorablement*

" FAVOREGGEVOLE, egiante, Favorofo. V. Favorire

FAVOREVOLE, add. *favorable*; *propice*; *avantageuse*; *bienveillant*

FAVOREVOLMENTE, Favoritamente, avv. *favorablement*; *bienveillamment*; *gracieusement*

FAVORIRE, v. a. *favoriser*; *aider*; *protéger*; *secourir*; *seconder*

FAVORITO, ta, fust. Che è in grazia de' grandi, *le favori*; *la favorite*

FAVORITO, add. *favorisé*, &c. V. Favorire

FAVORITORE, trice. V. Fautore, trice

FAUSTAMENTE, avv. *heureusement*

FAUSTO, add. Fortunato, *heureux*; *favorable*, *propice*; *commode*; *utile*; *fortuné*

FAUTORE, f. m. Favoreggiatore, *protecteur*; *fautrice*; *appui*; *fagteur*; *fauteur*; ma il due ultimi fi prendono solo in cattivo parte

FAUTRICE, f. f. *fautrice*; *protectrice*, &c.

FAVULE, f. m. *champ où il y a été semé des fèves*; ancora, *tiges des fèves arrachées & sèches*

FAYFENA, f. f. Specie di piccola galera Giapponefe, con 30. remi per banda. *Fayfena*

FAZIONARIO, ria, add. Autor di fazioni. *Faitieux*

FAZIONATO, add. *disposti*; *situé*; *formé*; *fait*. Ben fazionato, *bien fait*; *de belle taille*

FAZIONE, f. f. Fattezza, *mine*; *figure*; *face*; *physionomie*; *forme* § Setta, Parte, *faction*; *ligue*; *parti*; *cabale* § Aggravio, *impot*; *tribut*; *subside* § Per certe facende da farsi particolarmente dalli soldati, *faction*; *devoir* § Per Fatto d'arme, particolarmente, *bataille*; *combat*. Uomo, o gente da fazione, *gens propres à porter les armes*

FAZIOSO, add. *factieux*; *séditieux*; *cabaleux*

FAZZOLETTO, " Fazzolo. f. m. Mocichino, *mouchoir*. Fazzoletto da collo; di capo, *manchon de cou*; *fichu*; *couvre-chef*.

FAZZONE, Fotma, fattezza; flatura. V. Fe, V. Fede

FEBBRAIO, f. m. Nome del fecondo mefe dell' anno. *Février*

FEBBRE, f. f. Calda intemperie di tutto il corpo, *fièvre*. Febbre acuta, *fièvre aigue*; quotidiana, *fièvre quotidienne*; terzana, *fièvre tierce*; femiterzana, *demi-tierce*; quartana, *fièvre quarte*; erratica, che non ha regola, *fièvre qui n'est point réglée*; ardente, *fièvre ardente*; *fièvre emoxicine*; ardente, *scientaire*; caffatie, dicefi l' ultima, che aminazza, *fièvre mortelle*

FEBBRETTA, Febbrettuccia, Febbricella, Febbricciattola, Febbrielina, Febbruzza, f. f. *petite fièvre*; *fièvrette*

FEBBRETTUCCIACCIA, f. f. *manuelle*, o *dangereuse fièvrette*

FEBBRICITA, tade, tate, f. f. *Maladie de fievre*

FEBBRICITANTE, Febbrieante, Febbrofo, add. Che ha febbre, *fébricitant*

FEBBRICITARE. Efer compreto, e travagliato da febbre. *Etre en fièvre*

FEBBRICOSO, add. Per Febbricitante. V. § Talora, che induce febbre, *fiévreux*

FEBBRIFERO, ra, add. *Fébrifuge*

FEBBRIFUGO, f. m. Medicamento, che caccia la febbre, *fébrifuge*

FEBBRILE, add. Da febbre, *fébrile*

FEBBRONE, Febbricone, f. m. Gran febbre; *grande fièvre*

FEBEO, add. Di Febo; ed è finonimo di Poetico, *poétique*; de *Phoebus*

FEBRICITARE, e derivati. V. Febbricitare, ec.

FECCIA, f. f. Quafi efcremento di cofe liquide, e vifcofe, *lie*; *marc*; *dépot*; *fécès*; *sédiment*. Feccia dell' olio. V. Morchia § feccia del popolo, fig. *crasse*; *chiasse du genre humain*; *lie du peuple*. Levar la feccia, *ôter la lie*; *affeuprs* § Per Efcremento del ventre, *merde*

FECCIAJA, f. f. Certo buco nel fondo del mellaio, *trou au devant d'un tonneau d'où l'on tire la lie*

FECCIOSO, add. *plein de lie*; *lourbeux*. E parlandofi di liquori, *épais* § Fig. Fadiciofo, *fâcheux*; *importun*; *ennuyant*

FECIALE, f. m. T. della Storia Rom. Nome d'un Collegio di Sacerdoti, li quali confacravano gli atti di dichiarazione di guerra, i trattati di pace, e fimili. *Féciaux*

FECONDAMENTE, avv. *fertilement*; *abondamment*

FECONDANTE, add. *qui féconde*; *fertilife*

FECONDARE, v. a. *féconder*; *fertilifer*. Dicefi anche fig. di cafe morali

FECONDATO, add. *fécondé*, &c.

FECONDATORE, add. m. *fertilifant*

FECONDAZIONE, f. f. Il fecondare, *fecondation*

FECONDITÀ, tade, tate, " Fecondia, f. f. Dicefi così d'animali, come di erbe, e di piante, *fécondité*; *fertilité*; *abondance*

FECONDO, Fecondevole, add. Fertile, *fécond*; *fertile*; *abondant*

FEDE, e Fe. f. f. Virtù Teologale, per cui fi credono fermamente le verità da Dio rivelate, *la foi* § Per la Religione Criftiana, *la foi*; *la Religion* § Per Lealtà, *fidelité*; *loyauté* § Per Giuramento: affe, in fe di Dio, *par ma foi* § Per Fedanza, *confiance*; *affurance* § Per Affetto, *affection*; *amour*; *amitié* § Per Credenza, *croyance*; *foi*: preftare, dar fede alle parole, ec. *ajouter foi*; *croire* § Per Teftimonianza, *foi*, *témoignage*; *affurance*: e far teftimonianza, fede, *certifier*; *faire foi*. A fede, di buona fede, di fede, avverb. *en bonne foi*; *fidellement*; *fermement*; &c. Fede falsa per l'atto matrimoniale, *alliance*; *bague du mariage*. Di fede, avv. *fermement*, &c.

FEDECOMMESSARIO, e Fedecommiffario, f. m. Quegli in chi va il fidecommiffo, *Fidéicommissaire*

FEDECOMMESSO, e Fedecommiffo, f. m. Una certa ultima volontà, nella quale fi dà l'eredità, legato, o fimile all'inftituto, fotto la fede di quefturia al foftituito. *Fidéicommis* § Add. *donné en fidéicommis*

FEDECOMMETTERE, e Fedecommittere, v. a. *charger d'un fidéicommis*

FEDEDEGNO, f. m. *perfonne digne de foi*

FEDELE, f. m. Suddito, vaffallo, *sujet*; *vassal* § Per Criftiano, che tenga la vera fede di Criflo. *Chrétien*; *fidèle*; ma più comun. *les fidèles*; *les vrais croyans*

FEDELE, add. e s. Leale, *fidèle*; *loyal*, *affidé*. Il popolo fedele, *le peuple fidèle*; *les vrais croyans*

FEDELMENTE, avv. *fidellement*; *loyalement*; *fincèrement*

FEDELTÀ, Fedelità, tade, tate, f. f. *fidélité*; *foi*; *loyauté*; *fincérité*

FEDERA, f. f. Sorta di panno d'ocela, e bambagia, *cantil* § Sorta di Sopraccoperta di panno lino, o di drappo, *tale d'oreiller*

FEDERETTA, f. f. *tale d'un petit oreiller*; *d'un petit carreau*

" FEDIRE, " Fedimento, " Fedita. V. Fedire, ec. § Feltie, vale anche Gioftrare. V.

FEDITÀ, tade, tate. V. Bruttura

" FEDITO, V. Ferito § In forza di fuft. *le bleffé*

" FEDITORE, f. m. V. Feritore § per un' oidinanza, o fpezie di foldati, *soldat armé d'armes d'haut*

FEDO, add. Voce Lat. Sporco, *sale*; *malpropre*

FEGATELLA, f. f. ed Epatica. Sorta d' erba, *Hépatique*

FEGATELLETTO, f. m. *petit morceau de foie*, & V. Fegatello

FEGATELLO, f. m. *morceau de foie de quelque animal*, &c. *enveloppé dans la crépine que l'on fait rôtir*

FEGATO, f. m. Gran viícera di color rofficcio, pendente ful nero, diftinto in tre, o quattro gran lobi, *foie* § Preffo i Chimici. Nome di certe loro compofizioni, *foie* § fegato di zolfo; d'antimonio, *béparfoie de soufre*; *d'antimoine*

FEGATOSO, f. m. *celui qui a des vapeurs sur le visage*

FEGGERE. Vedere, V.

FELCE, Felice, f. f. Erba, anzi pianta, che crefce comunem. ne' boschi. *Fougère*; *dévopteride*

FELCEQUERCINA, f. f. e Polipodio: Sorta di erba. *Polypode*

FELCIATA, V. Giuncata

FELE, V. Fiele

FELICE, add. *heureux*; *fortuné*; *bienheureux*

FELICEMENTE, avv. *heureusement*

FELICITÀ, tade, tate, f. f. *félicité*; *béatitude*; *grand bonheur*; *profpérité*; *fortune*

FELICITANTE, add. *qui rend heureux*; *fortune*

FELI-

FELICITARE, v. a. *rendre heureux ; fortuné*
FELIE, f. m. Voce Lat. Fiele. V.
FELLO, " Felloso, add. Malvagio, *méchant ; scelerat ; perfide ; felon*
FELLONE, " Fellonoso, add. m. Tradito re, o crudele, *traître ; rebelle ; cruel ; barbare*
FELLONESCAMENTE, " Fellonosamente, avv. *méchamment, cruellement ; fierement*
FELLONESCO, add. m. Fiero, m. Fiereo, m. di fellonia, *perfide ; méchant ; mauvais ; cruel ; méchante ; mauvaise ; cruelle ; rebelle*
FELLONÌA, f. f. Mala volontà, scelleratezza, *méchanceté ; perfidie ; felonie ; rebellion*
FELPA, f. f. Sorta di drappo. *Peluche, ou panne de soie* § Per la velle dello stesso drappo, *habit de velurhe ou de panne*
FELTRARE, v. a. Sodare il panno a guisa di feltro, *fouler ; piépaser ; façonner à la foule*. Diconsi anche de' liquori, *filtrer, passer une liqueur par le filtre ; couler*
FELTRATO, add. *foulé* § Per Fatciato, o coperto di feltro, *couvert de feutre, enveloppé dans du feutre* § Parlando di Liquori: *filtré ; exalé*
FELTRAZIONE, f. f. Spezie di limbicco, o di colamento fatto per via d' ispido feltro, o simile. *Filtration*
FELTRELLO, f. f. *feutre léger*
FELTRO, f. m. Sorta di panno non tessuto, *feutre* § Mantello, gabbano di feltro, *manteau, cafaque de feutre*
FELUCA, f. f. Piccola nave a basso bordo, che va a vele, e a remi. *Félouque*
FEMINA, Femmina, f. f. Quell' animale che concorre alla generazione col maschio, *femelle* § Per Donna, *femme* ; e per Sicheri. *femelle* § In figuif. di mollie, *femme ; femelle* Femmina di mondo. Meretrice. V. § Chiave femmina, quella che riceve in se l'ago della toppa, e dei serrume, *clef-forte* § Talora per simil. distinguonfi l'erbe, e le piante in femmina, e maschio, *femelle*
FEMMINACCIA, f. f. *vilaine femme ; gran & vieille femme*
FEMMINACCIOLO, add. m. Vago di femmine, *efeminé ; dameret*
FEMMINELLA, f. f. Avvilitivo di femmina, *femmelette ; efeminelle ; caillette* § Quello stesso, e abbaccato, che si trova tra' fanciulli, *efeminé du faisan* § Quella maglietta, che entra il ganghero, posto o' vestiti per ambidue i lati. *Agrafe* (Quella maglietta di ferro negli sportelli, che entra nell' apioncino, *chardonnet*
FEMMINEO, add. Femineo, di femmina. *Femineus* § Per Effeminato. V.
FEMMINESCAMENTE, " All'usanze, o'costumi di femmina, *en femme*
FEMMINETTA, f. f. *petite femme ; fille petite femme*
FEMMINEZZA, f. f. *le sexe féminin ; le beau sexe*
FEMMINIERA, f. f. Le femmine, o il luogo dove stanno. *Gynicée ; appartement des femmes ; les femmes*
FEMMINITÀ, f. f. Affratto di femminino. *Qualité ; caractere de femme*
FEMMININO, " Femminile, add. Di genere di femmina. *féminin*. V. Femminco § Per Effemminato. V. § Per Da femmina, *foible ; lâche*
FEMMINUCCIA, f. f. *une grosse femme, une bonne donne*
FEMMINUCCIA, nuzza, f. f. Avvilit. di femmina, *femmelette ; femelle*
FEMORE, m. Secondo gli antichi Anatom. lo stesso, che Fianco. V. § Nome dell' osso della coscia, congiunto coll' ischio, e colla tibia, *femur*
FENDENTE, f. m. Colpo di spada per taglio, *fendant*
FENDERE, v. a. Spaccare, e anche affol. Dividere, usandosi fig. in varie maniere, *fendre ; couper ; fâparer ; rompre* § Il dare la prima aratura al campo, *défricher*. § n. affol. e n. pass. Screpolare, *se fendre ; s'ouvrir ; se rompre*
FENDIMENTO, Fenditura. V. *ouverture*
FENDITOJO, f. m. Sorta di Strum. *fendoir pour les plumes*
FENDITORE, verb. m. *fendeur*
" FENERATORE, m. *usurier*
FENICE, f. f. Uccello favoloso. *Phénix* § Fig. Dicesi di cosa rarissima, *un Phénix* § Sorta di pianta detta anche Giogbo silvatico ; *Lunaire du rat, lunaire sauvage*
FENICIOTTO, f. m. *un petit d'un Phénix ; un jeune Phénix*
FENICONTERO, f. m. Uccello acquatico di palio. *Becharu ; phénicoptere*
FENILE, f. m. *foin ; grenier au foin*
FENOMENO, f. m. Ogni nopirà, che appaja nell' aria, nel Cielo, *phénomene*
FERA, f. f. V. Fiera § Fera ; poesia i Poeti. La Donna amata, *une femme qui fait la cruelle*
FERACE, add. Fertile, *fertile ; fecond ; abondant ; fertile*
FERALE, f. m. V. Lanterna § Add. Funebre, *funeste ; malheureux ; fatal ; mortel ; funebre ; effrayante*
FERALMENTE, avv. In modo funesto, *cruellement ; barbarement ; durement*
FERCOLO, Fercolo, f. m. Cibo, *viande ; aliment* § Arnese, o cosa, che si porta in pompa, o trionfo, *machine à porter quelque chose en triomphe, ou en procession*
FERENTE, add. *qui bleſſe*
FERRE, V. Ferire
FERETRO, f. m. Bara, *cercueil ; bière ; brancard*
FERIA, f. f. Di festivo, ma per lo più giorni vacanti de' Magistrati, *Feria ; Jour de fête ; vacations du Palais ; vacances*. Far festa, *fêter ; ne point travailler* ; parlandosi di Magis. *vaquer*. Far di feria, presso i Sacerdoti, *faire l'office du Férie*. Far feria nel letto, *s'abbenir de toucher à la femme*
FERIALE, add. Da di di lavoro, *ferial ; ordinaire* § Triviale, *trivial ; vulgaire ; commun*
FERIALMENTE, avv. *trivialement, &c.*
FERIRE, v. n. Far festa, *vaquer*
FERIATO, add. Che ha feria, *de fête ; de vacance* § In forza di sust. *les vacations du Palais*
FERIGNO, V. Infeligno
FERIMENTO, f. m. Il ferire, *l'action de frapper ; bleſſure*
FERINO, add. Di fera, *bestial*
FERIRE, v. a. Percuotere con ferro, cc. fino all' effusione del sangue, *bleſſer, frapper ; battre*. Ferir tonitruendo, e correr giolito, velle Aimeggiare. V. § Percuotere sempl. *frapper ; battre ; donner sur*..... Il sole ferisce alla scopetta. Ferire il punto, *frapper au but*. Non fo dove voglian a ferire, *je ne sais où il veut aboutir*. Ferire, affol. e andare a ferire, *aboutir ; aller en droiture*
" FERISTO, f. m. Sorta di Ferro, *faltière d'une tente*
FERITA, f. f. e " Ferita. Percossa, taglio, o squarcio, *bleſſure, plaie ; contusion*
FERITÀ, rade, rare, f. f. Bestialità, *ferocité ; cruauté*
FERITO, add. *Bleſſé, &c.*
FERITOJA, f. f. Balestriera, *canardière ; barbacane*
FERITORE, verb. m. trice, f. *frappeur, eule ; celui, celle qui bleſſe*
FERLINO, f. m. Sorta di moneta ant. la quarta parte del danajo, *petite monnoie ancienne*
FERMA, f. f. Condotta, *le temps pour lequel on a arrêté un domeſtique à ſon ſervice* ; andò abbandonò di soldati, *enrôlement* § Il fermarsi di certi cani, quando trovan le quaglie, o simili, *arrêt* : braccо da ferma, *chien d'arrêt* § Per Accordo, *accord ; convention ; paſte ; tranſaction*
FERMAGLIO, f. m. Borchia, *agrafe ; crochet ; fermoir* § Quello, che oggi dicesi pendente, portato con catena, o laccio davanti al petto, *collier* § Forse anche Giojello. V.
FERMAMENTE, avv. Saldamente, *fermement ; inébranlablement ; ſolidement* § Certamente, *intiment ; certainement ; aſſurement*
FERMAMENTO, f. m. Fermanza, *établiſſement ; confirmation* § Fortificamento, *fortification* § Per il Cielo stellato, o sia l' ottava sfera, *le firmament* § Fermezza. V.
FERMARE, v. a. Rattenere, *arrêter ; empêcher ; fixer*. Fermare il fangue ad un cavallo, *borner le ſang d'un cheval* § n. p. *s'arrêter ; reſter ; ſe tenir ; tarder* § Per Serrare, *fermer* § Confermare, *établir ; confirmer*. Fermar la ratta, l' animo, *arrêter ; affermir*. Fermare nella memoria, *graver dans la mémoire*. Fermare il chiodo, vale Fermamente risolvere, *déterminer*. Fermare il piede, o il passo, *s'arrêter*
FERMATA, f. f. *pauſe ; bide*
FERMATO, add. Fermare. V. § Per Fermo, e coftante, *ferme ; conſtant*
FERMENTARE, v. n. Agirasi, e disgiugnesi per virtù del fermento in guisa, che le parti sieno in ebullizione, e occupin maggiore spazio, *fermenter ; travailler* § v. a. Lievitare. V.
FERMENTATIVO, *fermentatif*
FERMENTATO, add. *fermenté*
FERMENTAZIONE, f. f. Ebullizion naturale, o artificiale de' vegetabili, per cui mezzo le loro parti interne si sviluppano per formare come un nuovo corpo, *fermentation*
FERMENTO, f. m. *ferment ; levain*
FERMEZZA, f. f. Una delle virtù dell'animo, *fermeté ; conſtance ; aſſurance ; reſolution ; intrepidité ; force* § Saldezza. *ſtabilité* § Addamento, *conſiſtance* § Fig. Perseveranza, *perſeverance ; fermeté, courage, ſeimgali*. Certi ornati di gioje portati a' polsi per lo più delle donne, *bracelet*
FERMO, add. Senza moto, *ferme, arrêté ; immobile ; tranquille ; paiſible* § Per Forte, *conſtant ; inébranlable ; intrépide* § Stabile, o stabilito, valido, *fur ; durable. ſtable ; parfeviſant* § Offinato, *rébelle ; ferme ; opiniâtre*. Portar fermo nel cuore, la fede d'avv. *fortement ; fermement ; réſolument* § Per Sodo, saldo, forte, *ſolide ; bon ; ferme ; inébranlable* § Per esperto di notte, *nuit profonde, bien avancée* § Per Costante, *conſtance* § Per differenza dell' isole, continente; *terre ferme*. Canto fermo, il canto usato da' religiosi nel coro, senza variar di tempi. *Plain-chant ; chant Grégorien ; chant d'égliſe*
FERMO, f. m. La cosa fermata, stabilita, *arrêt, ferme ; conſtitution* § Per cosa immutabile, certa: egli è fermo, che, *c'eſt une choſe indubitable, aſſurée*. Cap da fermo. V. Ferma § Tenere, avere a

ec. per fermo, *tenir pour indubitable* § Per fermo, di fermo, avverb. *certainement; affurement*

FERO, s. Voce del verfo. V. Fiero.

FEROCE, add. Fiero, *brave; hardi; vaillant*; in cattiva parte, *feroce; brutal; cruel* § Iſparentevole. V. § Aſpro, Pungente. V. § Nazione feroce, *peuple cruel; intraitable*

FEROCEMENTE, avv. Fieramente, *inhumainement; barbarement*; In buona parte, Valorofamente. V.

FEROCITÀ, tade, tate, Ferocia, ſ. f. Fierezza, *feracité; cruauté; fierté*; in buona parte, V. Bravura

FERRACCIA, ſ. f. è Paſſinaca marina, Sorta di peſce di mare. *Taterende; paſſinague*; § Certo ſtrum. di lamiera di ferro, uſato da Doratori a fuoco, *boîte où l'on fait cuire l'or mouilé*

FERRACCIO, ſ. m. *du mauvais, du vieux fer*

FERRAGOSTO, ſ. m. *le premier jour d'Août*

FERRAJO, ſ. m. Sorta d'Artefice. *Taillandier; forgeron*. L'arte del Ferrajo, *Taillanderie*

FERRAJOLO, Juolo, ſ. m. Sorta di mantello, con collare, o Mavero, *manteau*

FERRAMENTO, ſ. m. *ferrement; outils de fer; tout ce qu'il faut pour ferrer un cheval*

FERRANA, ſ. f. Meſcuglio di alcune biade ſeminate per mietersi in erba, e paſturarſi il beſtiame. *Bernage*

FERRANDINA, ſ. f. Stoffa teſſuta di ſeta, e tramata di lana, o di lambagia. *Frezandine*

FERRARE, v. a. Munir di ferro, *ferrer*. Ferrar a ghiaccio, *eramponer*. Laſciarſi ferrare, fig. *ſe laiſſer faire ce qu'on veut*. Ferrare Agallo, *faire le premier d'Août*; *faiſant bonne chère*. Come diſſe colui, che ferrava l'oche: e'ci farà che fare, prov. *je n'ai pas une petite beſogne*

FERRASTRINGHE, ſ. m. Artefice, che adatta ferro, o altro metallo ai capi delle ſtringhe. *Aiguilletier*.

FERRATA, ſ. f. Certo lavoro fatto di ferri, *grille de fer; barreau; treillis*. Ferrata d'una fineſtra, *balcon*

FERRATO, add. *ferré*

FERRATORE, ſ. m. Manifcalco. V. § Per Fabbro, *forgeron*

FERRATOIA, ſ. f. Il ferrare, *ferrure* § L'orma del ferro, *traces des fers de chevaux*

FERRAVECCHIO, ſ. m. *vendeur, ou coureur de vieille ferraille*

FERREO, add. *qui eſt de fer, ou qui en a les propriétés* § Fig. Aver gli occhi premuti da ferreo ſonno, val mortale, *fommeil de la mort*

FERRERIA, ſ. f. *ferrailles*

FERRETTO, ſ. m. *petit fer; ferret* § Aggiun. ad uomo, vale mezzo canuto, a *demi-blanc*. Ferretto della ſpada, *crochet du reintorun*. Ferretto di Spagna, *cuivre jaune ſervant aux fourreaux*

FERRIATA, V. Ferrata

FERRIERA, ſ. f. Certa taſca, o bifaccia di pelle, o ſimile, *ferrière* § Sorta d'Alluccio, o guaina, *etui de Chirurgien; ferrière de Maréchal*, &c. § La Fucina, dove ſi raffina il ferro. *Chaufferie* § Cava del ferro, *mine de fer*

FERRIGNO, Ferruginoſo, Ferruginoſo, add. Che tien di ferro, *ferrugineux* § Fig. Animo ferrigno, *rude; feroce; dur; inhumain; cruel*. Aggiun. d'uomo, vale anche Robuſto. V. Aggiun. di legname, *compatte; ſolide; dur*

FERRO, ſ. m. Metallo di color bigio, molto duro, *fer* § Iſtrum. mecean. di ferro, *inſtrument de fer*. Arme, *épée; couteau*; *glaive* § Certo ſtrum. de' barbieri a guiſa di ſobiei, *fer à friſer*. Quello ſtrum. che ben riſcaldato, diſtende le biancherie, *fer, pour repaſſer le linge*. Certo guerniimento poſto alla ſcarpa per camminare ſul diaccio, *patin* § Alzo meſſo ſotto a' piè de' cavalli, *fer de cheval; fer*. Effer di ferro, *être fort*. Ferri, ſorta di giuoco da fanciulli, *ſorte de jeu d'enfans*. Aguzzare i ſuoi ferri, o ferruzzi, *aiguiſer ſon eſprit*. Mettere ai ferro, rapporto a' Dottori, e ſcbiavi, *mettre dans les fers*; *on à la chaîne*. Mettere a ferro, e a fuoco, *mettre à feu & à ſang*

FERRUMINANTO, ſ. m. Saldamento, *ſoudure*

FERRUMINARE, v. a. Saldare, *ſouder; ravoueder; jointoyer*

FERRUZZO, Ferrolino, ſ. m. Piccolo ferro, *fer-et; petit inſtrument de fer*. Aguzzare i ſuoi ferruzzi. V. Feſto

FERSA. V. Ferza

FERTILE, add. *fertile; fécond; abondant; riche*

FERTILITÀ, tade, tate, Fertilezza, ſ. f. *fertilité; fécondité; abondance*

FERTILIZZARE, v. a. Rendar fertile, *fertiliſer*

FERTILMENTE, tilemente, avv. *fertilement; abondamment*

FERUCOLA, ſ. f. Dim. di ſiera, *briſolet; petite bête*

FERVENTE, add. Cuocente, *bouillant; brûlant* § Sollecito, *prompt* § Fig. Ardente, *vehément; fervent*

FERVENTEMENTE, Fervidamente, avv. *avec ardeur; fervemment; abondamment*

" FERVERE, v. n. Bollire, *bouillir; bouillonner; être ardent* § Fig. *être geand; vivement; impétueux*

" FERVEZZA, Caldezza. V.

FERRUGGINE, ſ. f. Ruggine, *rouille*

FERVIDO, add. Fervente, *chaud; fervent; ardent; brulant*

FERULA, ſ. f. Erba, che ne' paeſi caldi erece fino all'altezza d'un albero. *Ferule*

FERVORE, ſ. m. " Ferventezza, Fervenza, Fervidezza, § Calor vemente, *ardeur* § Fig. Affetto, *ferveur; zele*

FERVOROSO, add. *ardent; brulant; bouillant*

" FERUTA, to. V. Ferita, ce.

FERZA, ſ. f. Feria. Strum. d' una, o più ſtriſcie di cuojo, per dar le percoſſe, *fouet* § Forza del ſole, del caldo, *la force du ſoleil; la chaleur du plein midi*

FERZARE, to. V. Sferzare, ce.

FERZO, ſ. m. T. Mar. Ferzo di tela velic, *ferze; cueille; lé de toile*

FESCENNINI, add. m. pl. T. dell'Antich. Aggiun. d'una ſorta di verſi alquanto licenziosi, § Canzoni, *fescennins*

FESCERA, Bifonia. V.

FESSO, ſuſſ. V. Feſſora § Add. Da fendere, *fendu*

FESSOLINO, ſ. m. *petite fente; entaille; gerçure*

FESSURA, ſ. f. Feſſo, *fente; crevaſſe; ouverture*

FESTA, " Feſtanza, ſ. f. Giorno feſtivo, *fête*; Feſta di protezione, *fête fêtée* § Giubbilo, *joie; réjouiſſance*; *enjouement* § Per Carezze, o lieta accoglienza. V. Carezze, Accoglienza Dipertacolo, Apparato. V. § per coſa da mangiare, ſolita da darſi o venderſi alle feſte, *foire* § Sollazzo, e luogo dove ſi feſteggi, *fête; divertiſſement; réjouiſſance publique*. Vivere in feſta, *vivre en joie & en liefſe*. Guardar la feſta; far feſta, *obſerver la fête; ſe repoſer; faire*. Far la feſta a uno, *tuer*. Uccidere. V. Uccidere. Coſa da di feſte, *choſe ſuteuſe; magnifique; très-belle*. Conciar uno delle feſte, trattarlo male, *accommoder comme il faut*. Ogni dì non è feſta, *on n'a pas tous les jours le même bonheur* § A feſta, poſto avverb. Feſteresciamente. V.

FESTACCIA, ſ. f. Feſta grande, *fête ſolennelle*

FESTAJUOLO, ſ. m. *celui qui eſt le directeur d'une Fête*

FESTANTE, Feſteggevole, Feſtevole, add. Allegro, *joyeux; gai; enjoué*

FESTARE, v. a. Far feſta, *fêter; chômer*

FESTEGGIAMENTO, Feſteggio, ſ. m. *réjouiſſance; divertiſſement; fête*

FESTEGGIANTE, add. *joyeux; gai; réjouiſſant; plaiſant*

FESTEGGIARE, v. a. far feſte, giuochi, ſpettacoli, *donner un fête* § Per Solennizzare, *fêter; chômer; ſolemniſer*

FESTEGGIATO, add. *fêté, &c.* § Per Accarezzato, *bien reçu; accueilli; feſtoyé*

FESTEVOLMENTE, Feſteggevolmente, Feſteggiantemente, Feſtoſamente, avv. Con feſta, *joyeuſement; gaiement; galamment*

FESTICCIUOLA, ſ. f. *petite fête; petite réjouiſſance*

FESTICHINO, Nome di color verde chiaro, *vert gai, qui n'eſt pas foncé; vert de mer*

FESTINARE, v. n. Sollecitare, *ſe hâter; s'empreſſer*

FESTINAMENTE, Feſtinamente, avv. *vitement; promptement*

FESTINAZIONE, Feſtinanza, zia, ſ. f. Fretta, *hâte; diligence; promptitude*

FESTINO, ſ. m. Trattenimento di gioco, o ballo, *bal; aſſemblée pour danſer, pour jouer; converſation; cadeau* § Feſta accompagnata da paſto ſolenne, *feſtin; banquet; régal*

FESTINO, add. Sollecito, *prompt; empreſſé*

FESTIVAMENTE, Feſtivamente, avv. Solennemente, *ſolemnellement; avec fête*

FESTIVO, Feſto, Feſtereccio, add. Da, di feſta, *fête; ſolennel*. Per Feſtivo. V.

FESTOCCIA, ſ. f. *accueil gracieux, obligeant; careſſe*

FESTONE, ſ. m. Adornamento di bambagia, o ſimile, o ſimili coſe. *Feſton*

FESTOSETTO, add. *joyeux; un peu gai*

FESTOSO, add. Allegro, *joyeux; gai; enjoué; plaiſant; riant*

FESTRA, ſ. f. Feſtuca, e Feſtuco, m. Picciolo fuſcellino di paglia, legno, e ſimili, *fétu*

FETENTE, add. Puzzolente, *puant; qui ſent mauvais*

FETERE, v. n. Puzzare, *puer; ſentir mauvais*

FETIDAMENTE, avv. Con fetore, *puamment*

FETIDO, " Fetidoſo, add. Pien di fetore, *puant* § Per Brutto, ſporco, *obſcène; mal-honnête; vilain*. Aggiun. di piſſole fetenti, *pilules fétides*. Aſſa fetida. V. Aſſa

FETO, ſ. m. Creatura nel ventre della madre, *le fœtus*

FETORE, ſ. m. Puzza, *puanteur; fétene*

FETTA, ſ. f. Particella d'alcuna coſa tagliata fottilmente dal tutto, *tranche; morceau; lèche* § Per ſimil. *bande; morceau*. Fetta di lume, *rubon de fil on de padon*. Fetta eo' verbi fare, dare, o ſimili, parlandoſi di femmine, *ſe proſtituer*

FETTOLINA, ſ. f. *lèche; petite tranche*

FETTONE, ſ. m. Feſſo del piè del cavallo dall' unghia alla corona, *feime*

FETTOLINA, Fettuccia, ſ. f. *petit morceau*, &c. § Per Naſtro. V.

FETTUCCIAJO, ſ. m. *tiſſutier; rubanier*

FEUDALE, add. *féodal*

FEUDALITÀ, f. f. *feodalité*
FEUDATARIA, Verb. fem. *feudataire*
FEUDATARIO, f. m. *Seigneur, qui possede un fief* § Add. V. Feudale
FEUDISTA, f. m. Chi tratta de' feudi. *Feudiste*
FEUDO, f. m. Sotta di clientela, per cui fi concede, o dignità, o dazj, o poſſeſſioni, con patto, che i feudatarj riconoſcano in perpetuo tal benefizio, *fief*; *terre*; *ſeigneurie*
FI FI. Interj. Abbominio, nauſea, *fi*, *fi*
FIA, V. Fica
FIABA, V. Favola
FIACCA, f. f. Fiacco, m. Strepito, *bruit*, *fracas*
FIACCAMENTE, avv. *foiblement*; *lâchement*; *négligemment*; *mollement*
FIACCAMENTO, f. m. trra, f. Rottura, *fraction*; *rupture*
FIACCARE, v. a. Rompere, *rompre*; *caſſer*, *briſer*; *fracaſſer* & m. p. Fiaccarſi il collo, *ſe caſſer le cou* § Fig. Fiaccar l' ira. Manſuefarſi. v. § Sfiaccare, *fatiguer*, *affoiblir*, *énerver*. Chi non ſperguira ſi fiacca il collo, *qui ne la voitiſ, eſt prendu*
FIACCATO, add. *rompu*, &c.
FIACCHETTO, ſ. m. *un peu las*, *fatigué*, *affoibli*
FIACCHEZZA, ſ. f. Debolezza, *laſſitude*; *foibleſſe*; *imbecillité*, *affaiſſement*
FIACCHISSIMO, ma, add. ſup. *Très foible*, *languiſſant*
FIACCO, ſ. m. Rovina, ſtrage, *ravage*; *deſtruction*; *ruine*
FIACCO, add. Fievole, *las*; *fatigué*; *foible*
FIACCOLA, ſ. f. Facella, Faccellina acceſa, *flambeau* § S'uſa anche al ſig.
FIADONE, Fiale. V. Fiale
FIALA, ſ. f. Guaſtada, *fiole*; *bouteille de verre*
FIAMMA, ſ. f. Fummo accefo, *flamme* § Fuoco, ſempl. V. Fuoco § Roſſore ſimile a fiamma, *rouge vif* & *éclatant* § Poet. Fuoco amoroſo, *amour*; *ardeur*; *paſſion vive*. Levat fiamma, *flamber*; *s'enflammer*, fig. *prendre feu*; *s'animer*; *s'emporter*. Mettere, mandare, o ſimili a fuoco, e fiamma, *detruire*; *perdre*; *ruiner de fond en comble* § Fiamma. Panniera interſtura da vimini, e coperta di cuojo, *ſorte de panier qu'on met derrière les carroſſes de campagne*. Drappo a fiamma, *etoffe à flammes*. Fiamma. Sorta d'erba, detta anche Sanguinelle, o Orobanche. V. § T. Mar. Sorta di Banderuola. *Flamme*
FIAMMANTE, add. *flamboyant*; *tiſſuiſant*; *reſplendiſſant*
FIAMMASALSA, ſ. f. Certa infermità, che viene in pelle, *feu volage*; *dartre farineuſe*
FIAMMEGGIANTE, add. *etincellant*; *éclatant*; *brillant* § Per ſimil. *rougeâtre*; *couleur de feu*
FIAMMEGGIARE, v. n. Scintillare, *flamboyer*; *etinceller*; *reluire comme du feu* § Ardere, *briler*; *être embraſé*; *flamber* § in atto ſign. *jetter du feu*; *de la flamme*
FIAMMELLA, ſ. f. *petite flamme*; *clarté*; *lumière*; *ſplendeur*
FIAMMESCO, add. *etincellant de flamme*; *reſplendiſſant*
FIAMMETTA, Fiammicella, ſ. f. *petite flamme*
FIAMMIFERO, add. *ardent*; *brûlant*
FIAMMOLINA, ſ. f. *petite flamme*
FIANCARE, v. a. Far forti i fianchi, *flanquer*
FIANCATA, ſ. f. Colpo di ſpinge, dato al cavallo nel fianco, *coup d'éperon* § Date una fiancata, fig. *donner un coup de bec*; *de dent*; *de langue*
FIANCHEGGIAMENTO, ſ. m. Soſtentamento. V.
FIANCHEGGIANTE, add. Che fiancheggia, *flanquant*
FIANCHEGGIARE, v. a. *attaquer*; *prendre en flanc*; *briſer de coté* § Fig. *ſeconrir*; *aider*; *aſſiſter*; *proteger* § Per pungere con motti. V. Fiancata
FIANCHETTO, f. m. T. de' Cappell. Nome di quelle pezzuole ſottili, fatte di pelo più ſcelto, onde coprir talvolta le parti più appatenti d'un cappello, *doture*
FIANCO, ſ. m. Parte del corpo, tra le coſcie, e la coſtola, *flanc*; *côté*; *ventre* § Per Lato, canto, banda, *côté*; *flanc*; *aîle*. Fianchi del e navi, *coupes*, degli edifizj, e muraglie, *les coins*; *les angles* d'un atco, *les reins d'une voûte*, delle ripe de' ponti, *culée*; *butée*. Alzare il fianco, e far buon fianco, e ſimili, *remplir ſon pourpoint*; *lamper*; *boffer*. Efſere, o ſtare al fianco ad uno, *être toujours pendu à la ceinture de quelqu'un*
FIANCUTO, add. *qui a du lard*, *trop gras*
FIASCA, ſ. f. *une grande bouteille platte*
FIASCAIO, ſ. m. *une grande bouteille*
FIASCAJO, ſ. m. *marchand verrier*
FIASCHEGGIARE, v. a. Comprare il vino a fiaſchi or qua, or là, *achetter le vin à la bouteille*, o vendere il vino in modo baſſo, *changer continuellement*; *être inconſtant*
FIASCHETTA, ſ. f. *petite bouteille platte*
FIASCHETTINO, o chetto, ſ. m. *petite bouteille*; *flacon*
FIASCO, ſ. m. Sotta di vaſo ritondo, *bouteille*. A quello fiaſco tu hai da bere, ſe tu vorrai ſtare a mio panc, e mio vino, *il faut que tu en paſſe par là*, *ou par la porte* § Appicare il fiaſco. Infamare. V. § Prov. Amor di meſtenice, e vin di fiaſco, la mattina è buono, e la ſera è guſto, *amour de gouverne*; *vin de bouteille*, *le matin eſt bon*, *& le ſoir ne vaut plus rien*. Levare il viuo a' fiaſchi. fig. *être les occaſions*
FIASCONE, ſ. m. *grande bouteille*
FIATA, ſ. f. Volta, *fois*. Lunga fiata, avverb. *long-temps*. Queſta voce s'abbrevia in fia, e ſie, nel multiplicare i numeri, *fois*. Una fia, Via, e vie, come: Quattro fie ſei ventiquattro, *quatre fois ſix font vingt-quatre*
FIATAMENTO, ſ. m. *reſpiration*
FIATANTE, add. *ſoufflant*; *haletant*
FIATARE, v. a. Alitare, *reſpirer*; *haleter* § Soffiare, rappotto a leggieri venti, *ſouffler* § Favellare, dal ſegno di favellare, *parler*; *ſouffler* non può fiatare, il *n'oſe pas ſouffler le mot* § Per Odorare, Fiutare. V.
FIATENTE, V. Fetente
FIATO, ſ. m. Alito, *haleine*; *ſouffle*; *reſpiration* § Per Vento, aura; ſpitamento di vento, *vent doux*; *ſouffle du vent* § Mal odore, *puanteur* § Evaporazione, *exhalaiſon* § Voce, favella, *parole*, *voix*; *mot* § Lena, *vigueur*, *force* § Taloa per Niente, *rien*: ſenza mangiar la ſera, o ber mai fiato § Per Niente, in ſign. di Qualche coſa: qualche fiato di virtù, *un rien*; *un peu*. Strumenti da fiato, *instrumens de bouche*. Cafcare il fiato, *être laſſé de peu*. Pigliar fiato, *reprendre ſon haleine*; *ſe repoſer*. Tutto in un fiato, *tout d'une haleine*; *tout d'un coup*. L'ultimo fiato, *le dernier ſoupir*. Tant'aveſſe egli fiato, tant'aveſſi tu fiato § e ſimil. *ainſi Dieu te confonde*; *ainſi tu puiſſe crever*
FIATOSO, add. Puzzolente, *puant*
FIAVO, V. Favo
FIBBIA, ſ. f. " Fiabbiale, m. Sorta di ſtrum. di metallo, o d'oſſo, *boucle*
FIBBIARE, Fibbiaglio. V. Abbbiare, Abbiaglio
FIBBIETTA, ttina, ſ. f. *petite boucle*
FIBRA, ſ. f. Filo, che ne' muſcoli, e in altre parti, ha forza di naturalmente contrarſi, *fibre* § Poet. per Vena, *veine*; pon hò midolla in oſſo, e fangue in fibra § Nel legno, e nelle piante ſi prende pure per vena, *filament*; *fibre*
FIBRETTA, Fibrilla, f. f. *fibrille*
FIBROSO, add. *fibreux*
FIBULA, ſ. f. Sorta di Laſtra. Lat. Fibbia, *boucle* § T. Anat. Uno de' due oſſi della gamba, *le péroné*
FICA, ſ. f. e Potta. Parte vergognoſa della femmina, *la nature de la femme* § Far le fiche, o le caſtagne, atto di diſprezio, mettendo il dito groſſo tra l' indice, e'l medio, *faire la figue*, *faire la nique* § Far le fiche alla caſetta T. de' Mercanti, rapporto a loro caffieri, che ſpendono i denari che hanno in conſegna, *malverſer*
FICACCIO, ſ. m. *mauvaiſe figue*
FICAJA, ſ. f. L'alb. Fico. *Figuier*
FICATO, e Pan ficato, ſ. m. Sorta di pane, o focaccia, *pain*, *ou fouace pétri de figues*
FICCABILE, add. *qu'on peut ficher*; *enfoncer*; *pouſſer*
FICCAMENTO, ſ. m. Ficcatura, f. *l'action de ficher*; *de faire pénétrer*
FICCARE, v. a. Cacciare una coſa in alta con qualche violenza, *ficher*; *enfoncer*; *planter*; *clouer*. Ficcar gli occhi, il viſo, ec. *fixer les yeux*; la vue, &c. *fur*. *quelque objet*. Ficcarſi in checchè ſia, *s'obſtiner à faire tout ſon poſſible*; *tous ſes efforts*. Ficcarſi ſotto, o innanzi, *ſe mettre deſſous*; *s'approcher*. Ficcarſi, *diſputer avec quelqu'un qui eſt plus habile* ma cacia ognun ſi ficca. Ficcarſi, *fourrer ſon nez par tout* § Ficcare, ſempl. *en donner à garder*; en faſcio averaire. Ficcarſi in un luogo, in un affo, *ſe cacher*; *ſe ſouſtraire à la vue du monde*. Ficcare l'ochio, *être ferme en ſes réſolutions*. Ficcar il mio, preſſo i Contadini, *planter le mai*. Ficcarſi in ogni coſa, *s'obſtiner*
FICCATO, add. *fiché*; *enfoncé*
FICCATORE, verb. m. *qui cloue*, *fiche*, *attache*
FICHETO, Fichetto, ſ. m. Luogo di fichi. *Figuerie*
FICINA, forſe Cellina, Bugigatolo. V.
FICO, ſ. m. Frutto molle, e dolce, *figue* § Per l'albore che produce i fichi. *Figuier*. Fico fiore, *les premières figues* § aver voglia de' fichi fiori, *avoir des envies extraordinaires*; *de femme groſſe*. Per un certo malore che vien nel ſeſſo detto anche Creſte, e per le bajà, Tarrete, *le Payſan ménage ſa grains*, *parce qu'il craint une mauvaiſe récolte*. Pigliar due rigogoli a un fico, *faire d'une pierre deux coups*
FICOSECCO, ſ. m. *figue ſéche*
FICULNEO, add. *de figue*, *ou de figuier*
FIDA, Fidagione, ſ. f. Sicurtà, *caution*; *aſſurance*
FIDANZA, " Fidenza, ſ. f. *confiance*. Per Fede di promeſſa. Malleveria. V. § Far fidanza. V.

FIDANZARE, Afficurare, *cautionner*; *garantir*. Fare a fidanza con alcuno, *compter sur quelqu'un*; *s'en fervir librement*

FIDANZARE, v. a. Afficurare, *cautionner*; *garantir* § Concedere in matrimonio, *accorder en mariage*; *fiancer*

FIDANZATO, add. *cautionné*, &c. § *Fiancé*, &c.

FIDARE, v. a. Dare altrui una cosa con fidanza, *fier*; *confier* § Per Afficurare. V. § Fidare i besliami, *affermer le pâturage* § n. p. Aver fidanza, *se fier*; *se confier*; *s'affurer*. Chi si fida rimane ingannato, prov. *la défiance eſt la mere de ſureté*

FIDATA, f. f. *ſerment de fidélité*

FIDATAMENTE, avv. Con fidanza, *avec confiance*; *avec aſſurance* § Con integrità, *de bonne foi*

FIDATISSIMAMENTE, Super. *avec toute confiance*

FIDATO, add. Leale, *fidelle*; *loyal*; *affidé* § Affecurato dall'altrui fede, *ſûr*; *confit*

FIDECOMMETTERE, Fidecommittere, e derivati. V. Fedecommettere

FIDEICOMMISSO. V. Fedecommesso

FIDEJUSSORE, f. m. Mallevadore. *Fidéjuſſeur*

FIDEJUSSORIA, f. f. Mallevevia. *Fidéjuſſion*; *cautionnement*

FIDEJUSSORIO, add. *de fidéjuſſion*, *ou de fidéjuſſeur*

FIDELITÀ, tade, tate, V. Fedeltà, ec.

FIDIZIO, f. m. Compagnia di ſolt maſchi, che cennano inſieme parcamente, *repas fraternel à la mantère des Lacédémoniens*

FIDO, add. *fidelle*; *ſûr*; *confiant*; *loyal*

FIDUCIA, f. f. Certa ſperenza d'animo di venire a fine della coſa incominciata, *confiance*; *eſpérance*; *aſſurance*

FIDUCIALE, Fiduciario, add. Affidato, *fiduciaire*

FIDUCIALMENTE, ciarlamente, avv. *avec confiance*; *avec aſſurance*

FIEBOLEZZA, bole, &c. V. Debolezza, ec.

FIEDERE, v. a. Poet. Spargere il ſangue altrui col ferro, o altro, *bleſſer*; *frapper* § Per Sbeccare. Riuſcire. V.

FIEDITORE, V. Feritore

FIELE, e Fele, f. m. Umor giallicolo, e amariſſimo, che ſta in una veſcico attaccata al fegato. *Fiel* § Per la Veſcica ſteſſa col fiele. *La veſſicule du fiel*. Felle, alla lat. per Amatezza, *amertume*. Non aver fiele, *n'avoir point de reſſentiment*. Di cattivo fiele, *méchant*; *plein d'animoſité*. Fiele di terra. Erba, detta anche Centaurea. V.

FIENAJA, Agglun. partic di falce, *faux à faucher les foins*, *les prés*

FIENALE, add. *de*, *du foin*. Falce fienale. V. Fienaja

FIENGRECO, Flenogreco, f. f. Specie d' erba, *Fenu grec*; *Senegré*

FIENILE, f. m. *ſenil*; *grenier au foin*

FIENO, f. m. Erba ſecca ſegata dal prati; *foin*; *fourrage ſec*. Prov. E' non è tempo di dar fieno a cche, *ce n'eſt pas le temps de s'amuſer*. Uomo di fieno, cioè di niun valore, *homme de paille*; *de néant*; *animal*

FIERA, f. f. Animal ſalvatico, *bête ſauvage*, *féroce*. Dicesi tal volta in collera a donne amate, *cruelle*. Prov. Trar di bocca al can la fiera; lo ſteſſo che levar la lepre, e un altro la pigli, *faire la choſe pour les autres*

FIERA, f. f. Mercato ilbero. *Foire*. Tu non farefti a tempo alla fiera di Lanciano, che dura un anno, e tre dì, *tu es l'homme le plus pareſſeux du monde*. Scondo di fiera, *un reſte de foire*; *la fin de la foire*

FIERALE, Brutale. V.

FIERAMENTE, avv. *fièrement*; *barbarement*; *cruellement* § Per Eccellſimamente. V.

FIEREZZA, rità, ttade, ttate, f. f. *fierté*; *inhumanité*; *cruauté*; *barbarie*: *dexterité*; *adreſſe*; *agilité*; *ſouplelſe*

FIERO, add. *cruel*; *féroce*, *inhumain*; *brutal*; *terrible*; *fanglant*; *horrible*; *affreux*; *épouvantable*; *flamant*; *extraordinaire*; *fier*; *intraitable*; *arrogant*; *déſagréable*; *ſâcheux*; *incommode*; *adroit*; *vif*; *dégagé*

FIERUCOLA, f. f. Piecola, o vile fiera, *petite bête ſauvage* § Per Mercato ville, *petite foire*

FIEVOLE, add. o Fiebole. V. Debole

FIEVOLEZZA, lità, litade, litate, V. Debolezza, ec.

FIEVOLMENTE, avv. *foiblement*; *langoureuſement*

FIFA, f. f. e Pavoncella. Uccello. *Vanneau*

FIGGERE, e Figere. V. Ficcare

FIGLIA, V. Figliuola

FIGLIARE, v. n. Far figliuoli. Proprlam. dicesi delle beſtie, *mêtre hors*; *faire des petits*. Parlandoſi d'una vacca, *velier*; d' una gatta, *chatter* § Mandar fuori, *produire*

FIGLIASTRA, f. di figliaſtro. *Belle-fille*

FIGLIASTRO, f. m. Figliuolo del marito avuto da una moglie, o dalla moglie d'altro marito. *Beau-fils*

FIGLIATICCIO, add. *propre à faire des enfans*

FIGLIATURA, f. f. Tempo di figliare, *ventrée*; *accouchement*

FIGLIAZIONE, V. Filiazione

FIGLIO, f. m. o Figliuolo, *fils*; *enfant*. Figli della Terra, preſſo i Poeti, Giganti favoloſi. *Les Géans*. Figlio, aſſol. nelle proſe, Facchino, *crocheteur*; *porte-faix*. Preſſo i Teol. Figli di luce, gli Eletti. *Enfans de lumière*; *les élus*

FIGLIOCCIO, ccino, f. m. Figliuccia, nocchia, f. Chi è tenuto a Battesimo. *Filleul*, *Filleule*

FIGLIOLAGGIO, e derivati. V. Figliuolaggio, ec.

FIGLIUOLA, f. f. *fille*

FIGLIUOLACCIO, f. m. *un mechant enfant*; *un lutin*; *un diablotin*

" FIGLIUOLAGGIO, f. m. Filliazione. L' eſſer figliuolo, *l'état*, *la qualité d'enfant*, *de fils*

FIGLIUOLANZA, f. f. I figliuoli, *lignée*; *les enfans* § Aggregazione alla partiſipazione de' beni ſpirituali di qualche pia comunità, *aſſiliation*

FIGLIUOLETTO, Figliuolinetto, e Figliuolino, e m. *petit enfant*; *petit garçon*

FIGLIUOLMO, f. m. Mio figliuolo, *mon enfant*; *mon fils*; *mon cher fils*

FIGLIUOLO, f. m. Figlio, *fils*; *enfant mâle*; *garçon*. Figliuol mio, dicesi per amorevolezza a fanciullo, o a ceri' altre persone, quantunque da nol non generate, *mon fils*; *mon enfant* § Per la ſeconda perſona della Santiſſima Trinità, *le Fils*, *le Verbe*; *le Fils de l'homme*; *le Fils de Dieu* § Per Diſcendente, *deſcendant*. Gli antichi diſſero Filipetri, Filitromoli, per dire figliuoli di Pietro, di Romolo, ec. *les enfans de Pierre*, *de Romulus*, &c. § Per ſimili. Figliuoli diconſi anche i Rimeſſiticci degli alberi, *ſurgeons*; *rejettons*; *nouveau jet*. Figliuoli delle cipolle, quelle ciopolline nate attorno ad una groſſa, *oignons*

FIGLIUOLONE, f. m. *un grand enfant*

FIGLIUOLTO, e Figliolto, Tuo figliuolo, come ſignotto, mogliata, fratelito, ec. *ton fils*, &c.

FIGMENTO, Finzione. V.

FIGNOLARE, v. n. Rammaricarſi, e ſcontorcerſi per dolore, *faire des contorſions*; *ſe plaindre*

FIGNOLO, f. m. e Cicolone. Specie d' apoſtema nella cute, *furoncle*; *clou*

FIGO, V. Fico

FIGULO, f. m. Vaſajo. *Potier*

FIGURA, f. f. Movimento, m. Forma, Impronta, miſtero, *figure*; *forme extérieure*; *image*; *repréſentation en peinture*, *ſculpture*, &c. *portrait*; *idée*, *modèle*: *myſtère* § Per Coſtituzione del Cielo diſegnata in piano, *aſpect*; *figure d'Aſtrologie* § Le Coſtellazioni, *Conſtellations*; *figues* § I Segni de' numeri dell' abbaco, *chiffre* § Per ognuna delle ſei forme, *partie bouſſe d'un dé* § T. Rettor. *Figure*. Pognam figura, *ſuppoſons*; *par exemple*. Figura da cembalo, del Calotta, *laid*; *viſage de cette bouffi*; *magot*. Figura di pazza T. Mat. Quelle Statue, o ſimile, poſte alla piua delle ovali. *Beſion*

FIGURABILE, add. *qu'on peut figurer*

FIGURACCIA, f. f. *une vilaine figure*; *un laideron*

FIGURALE, add. *myſtique*; *figuratif*

FIGURALMENTE, avv. *myſtiquement*; *myſtérieuſement*; *figurativement*

FIGURANTE, add. *figurant*

FIGURANZA, f. f. *l'action de figurer*

FIGURARE, v. a. Dar figura, *figurer*; *graver*; *peindre*; *former*; *façonner*; *tracer* § Far appatti figure, *faire parotre des figures*, *images*, *repréſentations* § Formar coll' Immaginazione, *ſe figurer*; *s'imaginer*; *ſe mettre dans l'eſprit* § Significare, *figurer*, *repréſenter comme ſymbole* § Dichiarere, v. a. § Dar figura alle coſe, e condurle a perfezione, *achever*; *façonner*; *perfectionner* § Per Raffigurare. V.

FIGURATAMENTE, tivamente, avv. *figurément*; *par métaphore*. E nel dogm. *figurativement*; *myſtiquement*

FIGURATIVO, add. *figuratif*; *myſtique*; *ſymbique*; *ſymbolique*

FIGÜRATO, add. *figuré*, &c. Canto figurato, dicesi della muſica cromatica, *chant figuré*

FIGURATIONE, f. f. *figure*; *forme*; *aſpect*; *image*; *idée*; *portrait*

FIGUREGGIARE, v. a. Star ſulle figure, *uſer de figures de Rhétorique*

FIGURETTA, ttina, ttua, *petite figure*, *image*; *petit portrait*; *figurine*. Figurine alla Cinese. *Magots*. Figurina da fontane, *magot*; *laid mâle*

FILA, f. f. *file*; *ligne*; *ſuite*, *ou rangée de perſonnes*; *de choſes*

FILACCIA, f. f. pl. *fils qui ſe détachent d' une étoffe coupée ou découſue*.

FILACCIONE, f. m. Filo lungo dove di ſpazio in ſpazio ſono attaccati alcuni ſtracci, *bourgon de fil*

FILADIERA, f. f. Piccola barca o battello a fondo piano, nei ſoli fiumi, e particolar. ſulla Garonna. *Filadière*

FILADRO, f. m. Chi tiduce l'oro, o l' argento in ſila avvolgendolo ſulla ſeta, *tireur d'or*

FILAMENTO, f. m. Propriam. Fibra del legno. *Filament*; *nerfs*; *fibre*; *filande*

FILAMENTOSO, add. *filamenteux*; *filandreux*

FILANDRA, f. f. Sorta di vermicciuolo fottiliſſimo, nel corpo de' falconi, *filandres*

FILARE, v. a. *filer*; *faire du fil*; *reduire de la ſtaſſe en fil*; *tirer du fil d'or*, *de l'argent* § Temere, che anche dicesi Aver filo. V. Temere § Filar ſangue, *raiſfiler*, *en parlant du ſang*; dicesi anche del vino, e della botte, aſſol. *ſuite*; *couler par quelque fillure*. Filare del cacio, ec. *filer*; *couler*; *courir lentement*. Torre a filar,

per Dard a filare, *charger quelqu'un de ses propres affaires, pour entreprendre celles d'autrui, faire quelque chose pour soi. Il faut bien qu'il fait dans le besoin, puisqu'il travaille.* Non è più tempo, che Berta fiava, prov. cioè Non è più tempo della felicità, *du temps que Berte filoit; au bon vieux temps.* Chi fila ha una camicia, e chi non fila ne ha due, cioè, molte volte è rimunerato, chi meno lo merita, *les Cieux accordent souvent aux Fileuses, & les Ames les attrapent.* Filar sulle ancore, dicesi quando l'ancora non s'aggrappa nel fondo, *filer, ou chasser sur les ancres.* Filà la gunnena Contessa Murlin, cioè Molla fuora, *allege le cable.* Filar sottile, *prendre garde à un fou*

FILARE, f. m. o Filà. Dicesi solo degli alb. e delle cose inanim. *faite ; rangée ; allée*

FILARETTI, f. m. pl. T. Mar. Grossi bastoni quadrati, de' quali si fa uso nella fabbrica delle galere. *Filarez*

FILASTROCCA, ltroccoli, Filatera, treta, f. f. Baja, *bagatelles ; fatras ; fadaises ; fornettes ; contes à dormir au bout* § Lunghezza di ragionamento, *discours à perte de vue, d'haleine ; légende* § Filateia, e Filattera, propriam. Quantità, moltitudine, seguenza, *une suite ; une file ; une rangée*

FILATERA, v. Filastrocca

FILATERIA, f. f. Una carta, ove erano scritti i Comandamenti della Legge, la quale carta portavanli dagli Ebrei intorno al braccio, *Phylactère*. V. Pentacolo

FILATESSA, f. f. *des files confuses, mêlées, en désordre*

FILATICCIO, f. m. Filato di seta sfracciata, *fil de filoselle, de soie cuite, de fleuret* § Per Seta fatta di simil filato, *étoffe de fleuret, &c.*

FILATO, f. m. Ogni cosa filata, *du fil* § Fig. Il filato de' ragnatelli, &c. *les toiles d'araignées, &c.*

FILATO, add. *fil*

FILATOJO, f. m. Chi lavora al filatojo. *Fileur*

FILATOJO, f. m. Strumento da filar lana, lino, &c. con una ruota, *rouet à filer*

FILATORE, f. m. trice, f. Che fila. *Fileur, leuse*

FILATTERA, v. Filatera

FILAUTÌA, f. f. Atuor di se stesso, e per lo più intendesi di amor disordinato. *Philautie*

FILELLO, f. m. Sellinguagnolo, *le frein de la langue*

FILETTARE, v. a. *orner avec des filets d'or, &c. broder quelque chose de la vaisselle*

FILETTO, f. m. *filet ; fil fin ; menu ; délié ; petit fil.* Fig. Tenere in filetto alcuno, *tenir quelqu'un au filet* § *Filetto tenuto de fiato*. Filetto, *le frein de la verge, ou du prépuce* § Per lo sellinguagnolo. V. Filello

FILFILO, per Minutissimo. V.

FILIALE, add. D. da figliuolo, *filial*

FILIALMENTE, avv. A maniera di figlio, *filialement*

FILIAZIONE, f. f. e Figliolanza, *filiation ; adoption ; génération, defendance au père au fils*

FILIBUSTIERE, f. m. Nome de' Pirati ne' mari dell' America, *Flibustier*

FILICO, e deriv. V. Felice, &c.

FILIERA, f. m. Strum. bucato, da passarvi oro, argento, e simili per ridurli in filo. *Filière* § Metaf. Discussione, *examen ; recherche exacte*. Per Ordine, *file ; fuite*

FILIGRANA, f. f. Specie di lavoro fino, lustrante l'arabesco. *Filigrane*

FILIGGINE, dato, nuso. V. Fuliggine. Fuliggiuoso

FILIO, V. Figlio

FILIPENDULA, f. f. Pianta, che pende da un filo. *Filipendule*

FILLIREA, f. f. Arbusto simile al leccio, *Phillyrée*

FILLITTIDE, f. f. Sorta d'erba, acerba di gusto. *Phyllitis ; langue de cerf*

FILO, f. m. Nel pl. Fila. Ciò che si trae filando, *fil*. Per Linea, *ligne* si chi tiengа il fil, che fa la tela § Per Modo, maniera, ordine di checchessia, *style ; manière ; façon ; routine ; manche* § Fig. La continuazione delle cose, *fil ; continuation ; suite*. Mettere uno lo sul filo, *mettre dans le chemin* § Per fil di perle, coralli, ec. *collier de perles ; coraux, ou enfilés*, &c. § Per Fila, f. f. *file*. Filo di paglia, d'erba, ec. *filet ; brin de paille, d'herbes*, &c. Aver il vento in fil di ruota, *avoir le vent favorable ; en poupe ; être au dessus du vent* § Per Il taglio del coltello, spada, ec. *tranchant d'une épée, d'un couteau*, &c. Mandare a mettere, tagliare a fil di spada, *passer au fil de l'épée, égorger*. Spada di filo, *épée qui coupe, qui a le fil, le tranchant*. Tenere il filo, procedere con ordine, *aller de fil en aiguille*. Fil d'acqua, *le courant de l'eau*. Filo della sinopia, vale Filo del coltello, spada, ec. con cui i fegatori segnano il pancone per fegarlo, *ligne ; cordeau* prov. Andare pel filo della sinopia, *agir avec beaucoup de réflexion*. A filo, avverb. *en ligne droite, en droiture*. Effere a filo, *être prêt* : mettere a filo alcuni per far checchessia, *mettre en train ; donner, ou faire venir l'eau*. Per Filo, e di filo, *sans cesse, sans relâche*. Avere, e simili, vale Per Forza, V. Forzatamente. A filo a filo, avverb. *fil à fil, un à un ; bien à bien*. Filo talvolta per Niente, *point ; rien* : io non ho filo della tal cosa, Filo delle reni, o della schiena, *l'épine du dos*. Per Filo, e per segno, avverb. *précisément* : andar per filo, Per filo, *aller droit ; l'un après l'autre*. Fil filo, avv. *successivement*. Verderla di filo, *regarder une affaire de près*

FILODOSSO, f. m. Amarore della sua gloria, *glorieux*

FILOGO, V. Filologo

FILOLOGÌA, f. f. Studio di Belle Lettere, e principalmente della Critica. *Philologie*

FILOLOGO, add. Erudito, *philologue ; qui aime les Belles-Lettres ; attaché à la critique*

FILOMELA, menz, f. f. Secondo i Poeti, Rosignuolo. *Rossignol ; philomèle*

FILONDENTE, f. f. *forte de toile lâche*

FILONE, f. m. Fibra ; *veine métallique ; de cuir, &c.*

FILONIO, f. m. Specie d'elettuario. *Philonium*

FILOSO, add. Di filo, *plein de filets, ou filaments*

FILOSOFALE, add. Da filosofo, *philosophique*. Parlandosi della pietra filosofale, la *pierre philosophale*

FILOSOFANTE, f. m. Filosofo, che attende alla filosofia. *Philosophe ; qui étudie la philosophie* § Add. Che filosofa, *qui philosophe, professe la philosophie*

FILOSOFARE, leggiare, v. n. Speculare per trovare il vero, o discorrer feco medesimo, *philosopher*

FILOSOFASTRO, Filosofuolo, f. m. *mauvais Philosophe*

FILOSOFESSA, f. f. *une femme philosophe*

FILOSOFETTO, f. m. *un prétendu, un petit philosophe*

FILOSOFÌA, f. f. Vetace conoscimento delle cose naturali, Divine, e umane, tanto quanto l'uomo è poffente d'intendere. *Philosophie ; étude de la nature & de la morale*

FILOSOFICAMENTE, avv. *philosophiquement*

FILOSOFICO, add. Di filosofa, *philosophique*

FILOSOFO, f. m. Professor di filosofia. *Philosophe*. Per Ironia, *un disciple*

FILOSOFONE, f. m. *grand philosophe*

FILOSOMÌA, v. Filonomia

FILTRO, f. m. Sorta di Malia, *filtre ; philtre ; breuvage amoureux* § Presso i Chim. per Filtrazione. V. § E presso gli Anatom. *feutre de la dure-mère*

FILUGELLO, f. m. Bigatto, *ver à soie* § In forza d'add. Baco filugello, *ver à soie*

FILUNGUELLO, V. Filuguello

FILUZZO, f. m. *fil fin, délié, menu*

FILZA, f. f. Più cose infilzate insieme in checchessia, *un filet* § Fig. Ordinanza, *rangée ; suite*. Filza di parole, *une longue enfilade de paroles ; tirade*

FIMBRIA, f. f. Orlo di veña, *bord ; ourlet ; bas ; bout ; extrémité au frange*

FIMBRIATO, V. Orlato

FIMO, f. m. Fiore, *fiente, excrément ; merde* ; ancora general. *fumier*

FIMOSI, f. m. Sorta di malore del prepuzio, *phimosis*

FINALE, add. Definitivo, ultimo, *final*. Prigione finale, *prison perpétuelle*

FINALMENTE, avv. *finalement* ; *à la fin ; enfin ; après tout*

FINAMENTE, avv. *finement ; parfaitement ; excellement*

" FINANZA. V. Fine § Oggidì, Finanze, le entrate, o rendite del Principe. *Finances*

FINANZIERE, f. m. Ministro delle finanze. *Financier*

FINARE, v. n. Ceffare, *cesser ; s'arrêter ; finir* § Per Quietare, far Quietanza. V.

FINATTANTOCHÈ, Finche, avv. *jusqu'à ce que ; tant que*

FINE, f. m. e f. Quello che ha di necessità alcuna cosa intrinsecal, nè può mettere altra dopo, *fin ; bout ; extremité* § Compimento, *achevement ; conclusion ; consommement* § Confine, *borne ; terme ; limites* § Ultimo finale, intorno allo dell'operante, *but ; motif ; cause* § Quitanza. V. § Alla fin delle fini, *enfin ; à la fin*. State in fine, vale Efere vicino a morire. *Etre à l'extrémité*. Per Abile, *habile*. V. § Fine per Succeffo. V. § Per bel, e cattivo fine, *finir bien ; faire une fin malheureuse*

FINE, add. Sottile, *subtil ; fin ; menu* § Di tutta bontà, *excellent ; exquis ; parfait* § Parlandosi d'uomo, *rusé ; adroit ; malin ; felairé* § per Prode, *vaillant ; intrépide* § Per Abile, *habile*

FINEMENTE, avv. *parfaitement*. V. Finamente. Pagar finemente, *payer entièrement & bien*

FINENTE, V. Finiente

FINESTRA, f. f. Apertura nella parete della muraglia, per dar lume, *fenêtre ; croisée*. § meglio cader delle finestre o che dal tetto, prov. *de deux maux il faut choisir le plus* § Metaf. Adito, *entrée ; ouverture ; accasion ; cause*. Finestra sopra tetto, per Abbaino. V. § Finestra invetriata, impannata, *châssis de verre ; de toile ou de papier*. Finestra ferrata; ingiuocchiare, *fenêtre grillée ; grillage simple*

FINESTRATO, add. *vang de fenêtres : le fenêtrage*

FINESTRELLA, fletra, finzza, f. f. Pic-

Digitized by Google

bello, finto, fiocolo, m. *petite fenêtre*
FINESTRONE, s. m. *grande fenêtre*
FINEZZA, s. f. *finesse*; *bonté*; *excellence*; *perfection*; *subtilité de quelque chose*; *faveur*; *civilité*; *bon accueil*; *accueil obligeant*; *civil*, *favorable*
FINGENTE, add. qui *feint*; *simule*; *contrefait*; *déguise*
" FINGERE, v. a. inventare. V. § Per Simulare, *fendere*; *fumuler*; *faire semblant*; *controuver*
FINGIMENTO, s. m. *fiction*; *feinte*; *déguisement*; *dissimulation*
FINGITORE, add. m. trice, f. *dissimulateur*, &c. *celle qui feint*; *simule*, &c. V. Fingente
FINIENTE, add. qui *finit*; *termine*; *achève*
FINIMENTO, s. m. Finitezza, f. Il finire, e 'l fine stesso, *fin*; *conclusion*; *accomplissement*; *achèvement* § Compimento, *contentement*; *finiment*. Trovasi anche usato per significar cottece, e lineature di muro, *le rebat & polisture d'une muraille*
FINIMONDO, s. m. Fine del mondo, *la fin du monde* § Gran rovina, sciagura, o un malheur estrême; gran *peur*; grande *appréhension*. Dicesi anche di chi è molto soggetto a timore di sciagure, *un homme extrêmement craintif*, *peureux*
FINIRE, v. a. Condurre a fine, *finir*; *terminer*; *achever*; *conclurre*; *accomplir* § *perfezionare* § Per Pagare, *payer*. Finire conti, *vider les comptes* § Per Vecidere, *tuer* § Far quietanza, *donner*, *faire quittance*; *acquitter* § In fine, *enfin*. Finire, *mourir*; *décéder*; *trépasser* § Imporfine. *finir*; *cesser*. Finir la festa, *la fête est finie*
FINISSIMAMENTE, Finissimo, avv. sup. *très-finement*, &c. *très-fin*, &c. V. Fine, add.
FINISTRELLA, V. Fenestrella
FINITA, s. f. Finimento. Fine. V. § Per Morte. V.
FINITÀ, s. f. *quantité d'étendue*; *nombre fini*; *détermiré*
FINITAMENTE, avv. *Déterminément*
FINITIMO, add. Confinante, *limitrophe*; *voisin*; *contigu*
FINITIVO, add. qui *doit finir*; qui *finit*; qui *achève*
FINITO, add. *fini*; *terminé*; *achevé* § Perfetto, *parfait*; *accompli* § Limitato, *borné*; *limité* § Lasso, stanco. *las à n'en pouvoir plus*. V. Spolfato § Disperato di salute, *abandonné*; *désespéré des Médecins* § Per Morto, *mort*. Finita è per noi, *c'en est fait de nous*; *nous sommes perdus*
FINITORE, verb. m. *celui qui finit*, *achève*
FINO, o Fine, add. V.
FINO, finão. Prep. *jusque*; *jusques*
FIN LÀ, *jusques-là*; *jusqu'à tel point*. Fin a quando? *jusqu'à quand?* Fin dal mare, *depuis la mer*; *de la mer jusqu'à*. &c. Fino alla metà, *jusqu'à la moitié*. Fin qui, *jusqu'ici*; *jusqu'à cette heure*. Fino a che termine, e quando? *jusques à quand?* Fin da quel tempo, che, *depuis le temps*
FINOCCHINA, Pianta, altrimenti detta Men. V.
FINOCCHINO, s. m. Germoglio di finocchio, *rejetons de fenouil* § Pel fuo Dimin. *petit fenouil*
FINOCCHIO, s. m. Erba. *Fenouil*. Volete la parte fua fino al finocchio, *voulez-vous de tout jusqu'à la moindre chose*, *ancore*, *ne ordez rien*. Efferci come il finocchio nella falficela. *n'y être que pour la forme*. Finocchi), *bilai ! grand Dieu !* Falcer di finocchio, e Per Magnare, vagliono infinocchiare, *donner la gabatine*. V. *infinocchiare*
FINOCCHIO PORCINO, s. m. e Peucedano. Sorta d' Erba. *Queue de pourceau*
FINORA, o Sin ora, avv. *jusqu'ici*; *jusqu'à cette heure*
FINTA. V. Fintione
FINTAMENTE, avv. *avec feinte*; *déguisement*. *dissimulation*
FINTISSIMAMENTE, avv. sup. *avec la plus fine dissimulation*
FINTO, add. *feint*; *simulé*; *déguisé*; *roché*
FINZIONE, s. f. il fingere, *simulation*; *feinte*; *déguisement*; *tromperie*, *artifice*; *mensonge* § Invenzione, *fiction*; *invention* § *bonheur*
FIO, f. m. Feudo, *fief*; *domaine noble* § Pena, *peine*; *punition*. Pagare il fio, *porter la peine*
FIOCCANTE, add. *qui tombe à flocons*
FIOCCARE, n. afol. Proprium. Il cafcar la neve foltamente dal Cielo, *neiger*
FIOCCHETTATO, Picchiettato, Billotta-to. V.
FIOCCHETTO, s. m. *petit flocon*
FIOCCO, s. m. Fiocca, f. Bioccolo, *flocon*; *petite touffe de laine*, *soie*, &c. § Per Nappa. V. § Per Beffa, *raillerie*; *niche*. Per fimil. Empito, *impétuosité*; *emportement* § Per Stravaganza, *extravagance* § Per Abbondanza di checchelfia, *abondance*; *affluence*. Eflere, o fare una cofa co' fiocchi, *avec magnificence*, *pompe*, *grand appareil*. Uffer co' fiocchi, *vivre en abondance*
FIOCCOSO, add. *plein de flocons* § Per fimil. canuto, *gris*; *blanc*
FIOCHETTO, s. m. *un peu enivré*; *yvrogne*
FIOCHEZZA, Fiocagine, glone, f. f. *enivrement*
FIOCINA, f. f. o Pettinella. Strumento di ferro, che è una fpezie di forca con molte punte, *harpon*; *fouane*; *fuisne*
FIOCINÉ, f. m. Al pl. Fiocini, *le pras du raisin du raisin*
FIOCINIERE, f. m. T. Mar. *Harponneur*
FIOCO, add. Che ha la voce impedita per umidità di catarro, o caduto full'uvola: roco, diceli anche della voce. delle parole, *enroué*; *rauque* § Fig. Floco lume, *faible lueur*; *foible lumière*
FIONDA, f. f. *Fronde*
FIONDATORE, f. m. *frondeur*
FIORALITO, f. m. Fior campeftre, la di cui pianta è battifegola. *Bluet*; *Barbeau*; *anfolon*
FIORARE, v. a. Dare il fego ad un baftimento. *Florer*
FIORATA, f. f. o crefco della fchiuma, gallegiante ful vafcello, ripofato, *fleuré*; *couvreux*
FIORCAPPUCCIO, f. m. Fior campeftre, più comun. provanzaro. Conofilda reale. *Pied d'alouette*; *delphinium*
FIORDALISO, f. m. Giglio. *Lis*; *fleur de lis* § Nome, che comnete a'gigli d'oro, in-fegna della Cafa di Francia, *fleurs de lis*
FIORE, f. m. Germoglio, che ogni anno fpicca dalle piante, per abbondanza d' umore, *fleur* § Parte delle frutte, della quale cade il fiore, *oeil d'où fort le fruit* § Certo pelalo bianco, che fpicca, *fleur*; *petite blancheure qui paroît sur la peau de quelques fruits*. Fiori. T. de' Stamp. Sorta di ornamenti ne' libri, a guifa di fiori, *etoile d'imprimerie*; *fleurons*. Fior, Capo, o cavo di latte, *crême* § Per Splendore, Gloria, Riputazione. V. § Fiore nella femmina, è la perfezion virginale, *la fleur de la virginité*; *la virginité* § Per Meftruo delle donne, *les fleurs*, *les flutures*, *les règles*, *les purgations des femmes* § Spezie di muffa, prodotta dal vino, nel fin della botte, *fleurs de vin* ; prov. ogni fior piace, eccetto quel del vino. Fiori, preffo i Chimici, *fleurs*; *fublimé*. Fior del rame, *vert-de-gris* § Fiore. La parte migliore di qualfivoglia cofa. *la fleur*; *l'elite* § Sorta di tela, *forte de toile de coton très-fine*. Effere in fiore, *être dans son état heureux*, *florissant*. Un fior non fa ghirlanda, non fa primavera, *une chevalerie ne fait pas le printemps*. Effer fiori, e baccelli, *être heureux*, *content*, *& en bonne santé*. Fiore. Cefto ornamento nella bigiia, *bonton*. A fior d'acqua; di terra, *à fleur d'eau*, *de terre*. Fiore, Uno de' quattro femi delle carte da giuocare, *tifles*; *trefle au jeu des cartes*. Fior di S. Giufeppe. *Fleur du Lauréiviose*. Fior di donna. Sorta di fiore. *Coquecluride*. Fior della paffione. *Grenadille*. Fiore. T. de Conciat. di pelli. V. Bucelo, o Bucela
FIORE, avv. Punto, niente, *rien*; *point du tout* § Per un Poco, *un peu*; *un pou*
FIOREGGIANTE, add. d'ogni genci. *Fleurissant*
FIOREGGIARE, v. n. *Fleurir*
FIORELLINO, zello, f. m. Petite *fleur*, e *Fleurette*, nelle Poef. Paftor.
FIORENTE, add. Che è in fiore, *florissant*
FIORENTINAMENTE, avv. Al modo de' Fiorentini. V. § Per Ricco
FIORENTINISMO, f. m. Fiorentinità, f. Maniera fiorentina, *façon de dire*, *prononcer*, &c. *à la Florentine*
FIORETTO, f. m. *petite fleur*. V. Fiorellino § Sorta di carta da ftampare, e fugante, *papier brouillard*; *gros papier* § Certo paffo nel ballo, *fleuret*; *coupé* § Spade fenza punta, e fenza taglio, *fleurets* § Per metaf. Qualfivoglia cofa fcelta, *la fleur*; *l'Elite*; *la crême*; *le tuvillon* § Spezie di zucchero affai bianco, *la fleur du sucre* § *le sucre affiné*
FIORI, f. m. pl. La rotondità che fi trova nel lati d'un vafcello. *Flotes*
FIORINO, f. m. Moneta d'oro battuta nella Città di Firenze. *Florin* § Fu eziandio moneta Fiorentina d' argento. *Florin d'argent*
FIORIRE, v. n. Fare, produrre fiori, *fleurir* § *pouffer de la fleur*; *être en fleur* § Imbiancare il pelo. V. Incanutire § Metaf. Effere in fiore, in eccellenza, *être dans sa fleur*, *dans la perfection*. Effere in buono ftato, *être en vogue*, *en crédit*, *en honneur* § In att. fign. Sparger di fiori, *semer*, *couvrir*, *joncher de fleurs* § Metaf. Ornare. V. § Render florido, *faire fleurir*; *rendre florissant*; *mettre en valeur*, *en crédit*. Fiorite delle donne, *avoir les ordinaires*, *les règles*. Fiorir le fpalle. Marchiare un tagliabofco con un ferro rovente, *marquer avec la fleur de lis*
FIORESCENTE, add. Che fiorifce, *florissant*
FIORISTA, f. m. Dilettante, coltivator di fiori. *Florifte*
FIORITO, add. Pien di fiori, *fleuri*. Drappo fiorito, *étoffe à fleurs*. Vino fiorito, cioè al fin della botte, *vin avec des fleurs*. Barba fiorita, *barbe grise*, *blanche*
FIORITURA, f. f. *Faction de fleurir*, *de pousser les fleurs*
FIORONE, f. m. o Rofone. Ornamento a foggia di fiori. *Fleuron*
FIORANCIO,, f. m. Fiore di color giallo. *Souci* § Sorta di piccolo uccello. *Roitelet crêté*
FIORVELLUTO, o Amaranto. V.
" FIOSSO, le *deffous du talon*
FIOTOLA, Flauto. V.
FIOTTA, Frotta. V.

FIOT-

FIOTTARE, v. n. Ondeggiare tempestuosamente, *flotter* § Per simil. Bofonchiare. Borbottare. V.

FIOTTO, s. m. Marea, gonfiamento, tempestoso ondeggiamento; e dicesi anche de' laghi, e de' gran fiumi, *flot*; *vague*; *onde*, *marée*; *le flux* & *reflux*. Oggidì popolm. dicesi del fiuffo, e riflusso, *le flux* & *le reflux*; *la marée*; *flot* & *jusant* § Per Moltitudine, Frotta. V. § Per Metaf. Empito, Furore. V.

FIOTTOSO, add. *agité des flots*; *orageux*

FIRMA, f. f. Sottoscrizione autentica, *signature*; *seing*; *souscription*

FIRMAMENTO, s. m. V. Fermamento § Per Sodezza, *fermeté*; *solidité*

FIRMARE, v.a. Autenticar uno scritto colla sottoscrizione, *figner*; *souscrire*

FISAMENTE, Fisatamente, avv. Con fermezza, ed e proprio dell' atto del guardare, *fixement* § In vece di Profondamente. V.

FISARE, v. a. Guardar fiso, cioè con occhio fermo, *regarder fixement*; *arrêter les yeux sur quelque chose*

FISCALE, f. m. Capo, e foprantendeote del Fifco. *Fiscal*

FISCALEGGIAMENTO, f. m. Fifcalità. *Le fisc*

FISCALEGGIARE, v. a. State pel fifco. *Conformer les droits du fisc*

FISCALITÀ, f. f. Ragione foftenuta pel fifco. *Le fisc*

FISCELLA, Fifcina, f. f. Ceftella, *panier*; *corbeille*; *manneguin d'osier*

FISCHIANTE, add. *qui siffle*

FISCHIARE, v. a. *Siffler*; *fouffler*. Fifchiare alla battaglia, *sifler à tue tête*; *sonner l'alarme*. Fifchiare altrui negli orecchi, *fouffler aux oreilles de quelqu'un*

FISCHIETTO, f.m. Zufolotto, *petit sifflet*. V. Zuffolotto

FISCHIATA, f. f. Fifchiamento, Fifchio, m. L'atto del fifchiare, *sifflement*; *fifflet*; *coup de sifflet* § Per Ifcherno, *huée*; *risée dérision* § Dicefi anche di varj ftrum. che ajutano a fifchiare, *sifflet*. Far delle fifchiate a uno, *siffler*

FISCHIATORE, add. *siffleur*

FISCO, f. m. Pubblico erario, al quale s' applicano le facoltà, e condannagioni de' malfattori, e le eredità di coloro, che muojono fenza legittimo erede, *le trésor du Prince* & *de l'Etat*. Applicar al Fifco, *confisquer*

FISETERE, f. f. Specie di balena. *Physétère*

FISICA, f. f. Scienza della natura delle cofe. *Physique* § La Profeffione della Med. *la Médecine*

FISICAGGINE, Fifnafiicaggine. V.

FISICALE, add. Di fifica, *physique*

FISICAMENTE, avv. In modo fifico, ed anche Realmente, *physiquement*

FISICARE, v. n. Fantaficare, *chercher dans son imagination*; *rêver*; *imaginer*

FISICANO, Fifico, ful. Scienziato di Fifica. *Physicien* § Per Medico. V.

FISICO, add. Naturale, *physique*; *naturel*

FISICOMATEMATICO, add. Che fu Fifica e fecondo il principj della Matematica, *physico-mathématique*

FISICOSO, add. Fantaftico, *fantasque*; *bourgeux*; *difficile*; *scrupuleux*; *qui regarde de près*

" FISIMA, f. m. Fantafia fifcofa, *bizarrerie*; *mauvaise humeur*; *caprice*. Andare in fifima, Adirarfi. V.

FISIOLOGIA, f. f. Parte della Medic. che tratta del corpo umano nello ftato di fanità. *Physiologie*

FISIOLOGICO, ca, add. Appartenente a fifiologia. *Physiologique*

FISIOMANTE, Fifonomo, f. m. Chi fa, o ftudia fifonomia. *Physionomiste*

FISO, add. Affiffato, intento, *attentif*; *qui a les yeux fichés sur quelque chose*

FISO, avv. Fifamente. V. § Fifo fifo, cioè molto fifamente, *très-fixement*; *très-attentivement*

FISOLERA, f. f. Cetta barchetta, con cui fi va in mare all'occellagione de' fifoli. *Fisolière*

FISOLITI, f. m. pl. Nome generi. d'ogni forta di pietre, che abbia la figura di qualche corpo del regno vegetale. *Phytolithes*

FISOIO, f. m. Cosi chiamafi in qualche luogo d' Italia lo Smergo. V.

FISONOMIA, f. f. Arte, per cui dalle fattezze, e de' lineamenti, e aria del volto, fi pretende conofcere la natura degli uomini; e fecondo l'ufo, La ftefla aria, e fono cefige. *Physionomie*

FISONOMICO, add. *de physionomie*

FISONOMISTA, Fifonomo, V. Fifionomo

FISSARE, Fifamente. V. Fifare, ec.

FISSAZIONE, f. f. Fermezza, *fermeté*; *fixabilité* § Per Fifo penfamento. V. Affiffazione. Fiffazione del mercurio, *fixation du mercure*

FISSILE, add. Che facilmente fi fpacca, *qui se peut fendre aisément*

FISSIPEDE, add. Aggiun. di animali coll' ugne fefe, *fissipède*

FISSO, add. *fixe*; *affermi*; *assuré*; *attaché*; *permanente*; *immuable*; *inaltérable*; *fidentaire* § *definé*; *déterminé*: così fon le fue forti a ciafcun fiffe

FISSO, f. m. Fazzoletto da collo, di cui fi fervono le donne per coprire le fpalle. *Fichu*

FISTELLA. V. Ceftella

FISTELLOSO. V. Bucherato

FISTOLARE, v. n. Fiftolizare, ec.

FISTIERELLA, f. f. L'uccellar colla Civetta, e col fifto, *chasse avec le leu*

FISTOLA, Fiftula, f. f. Piaga vecchia, cavernofa, *fistule*; *ulcère étroit & profond* § Per Sampogna. *Flageolet*, nella Pnef. *Chalumeau*

FISTOLARE, add. Da fiftola, *fistuleux*

FISTOLARE, v. n. Infiftolire, *se rendre fistuleux*

FISTOLAZIONE, f. f. Lo Infiftolare, *l'action de devenir fistuleux*

FISTOLO, f. m. Diavolo, *diable*. In fignen. cattivo, *femillant*, *vêtement*

FITOLOGÌA, f. f. Defcrizione delle piante. *Phytologie*

FITONE, f. m. e Fittone. Spirito, che entrando ne' corpi umani, indovina, *esprit de divination*

FITONICO, add. *devin*; *qui a l'esprit de divination*

FITONISSA, Fitonefa, Fittoneffa, f. f. *Pythonesse*; *devineresse*; oggidì, *Sorcière*; *Magicienne*

FITTA, f. f. Terreno, che afonda, *enfonds de terre* § Dolore pungente, *douleur aiguë & intermittente*

FITTAJUOLO, Fittuario, fuft. Chi tiene a fitto le altrui poffeffioni. *Fermier*; *Rentier*; ancora, *Métayer*

FITTAMENTE, Fittivamente. V. Fintamente

FITTERECCIO, add. Proveniente da fitto, *ce qu'on retire de la ferme*

FITTIVO, add. Che fioge, *feint*; *déguisé*

FITTIZIO, Fittizziamente. V. Finto, ec.

FITTO, f. m. Il prezzo, che fi paga da' Fittajuoli della poffeffione, che tengooo d'altrui; e la poffeffione affittata, *louage*, *ferme*; *loyer*

FITTO, add. Di figgere, *fiché*; *attaché*; *enfoncé*; *cloué* § Per Trafitto, *percé*; *blessé*. Di fitto meriggio, di fitto verno, e fimili, *le point du midi*; *en plein midi*; *le cœur*; *au cœur de l'hiver* § Star fitto addoffo a checchefia, *être toujours aux trousses de quelqu'un*

FITTONE, f. m. Barba maeftra della pianta, *la racine principale d'un arbre* § Per Fitone. V.

FITTONESSA. V. Fitonifia

FITTUARIO. V. Fittajuolo

FIUMALE, " Fiuminale, add. Di fiume, *de fleuve*; *de rivière*

FIUMANA, maja, mara, f. f. Flumana è più che fiume, *débordement qui cause inondation*; *rivière*, *torrent qui déborde*

FIUMATICO, add. V. Fiumale § Cavallo fiumatico, *cheval de rivière*

FIUME, f. m. Adunanza d'acque, che corrono, *fleuve*; *rivière* § Fig. Fiume del parlare, d'eloquenza, *un torrent d'éloquence*

FIUMETTO, micello, micino, micliattolo, f. m. *petit fleuve*; *petite rivière*

FIUTANTE, add. Odorante, *qui flaire*

FIUTARE, v. a. Anonfare, *flairer*; *haleter* § Fig. Per Ifcuoprire, Tentare, *tâter*; *sonder*; *essayer*; *éprouver*

FIUTASEPOLCRI, f. m. Chi a'impaccia ne' fepolcri, *celui qui visite les tombeaux*

FIUTATINA, f. f. *L'action de flairer légèrement quelque chose*

FIUTO, f. m. Sentimeoto dell' odorato, *l'odorat* § L'atto del fiutare, *l'action de flairer* § Per Ifcuoprimento

FLACIDO, add. Languido, *relâché*; *foible*; *qui a perdu son élasticité*

FLACIDITÀ, f. f. *Flaccidité*

FLAGELLANTE, add. *qui fouette*: *Flagellant*, dicooo i Francefi a certi fanatici, che fi flagellavano pubblicamente

FLAGELLARE, v. a. e Fragellare. Percuotere con flagello, *fouetter*; *fustiger*, e parlandofi di N. S. G. C. e de' Martiri, *flageller*

FLAGELLATO, add. *fouetté*, &c.

FLAGELLATORE, f. m. *qui flagelle*; *fouette*

FLAGELLAZIONE, f. f. *le fouet*; *fustigation*. *Flagellation*. V. Fragellare

FLAGELLETTO, f. m. e Fragellette, *petit fouet*

FLAGELLIFERO, add. *qui porte le fouet* "

FLAGELLO, f. m. e Fragello. Il tormento del flagellare, e lo ftrum. con cui fi flagella, *fouet* § Al pl. fi dice anche le flagella, *fers*. *fouets*; *verges* § Per Gaftigo, difgrazia grande, *fléau*; *châtiment*; *malheur* § Per Abbondanza, *affluence*, *foison*. A flagello, *en abondance*; *à foison*

FLAGIZIOSAMENTE, avv. Sellecitamente

FLAGIZIOSO, fa, add. Ribaldo. V.

FLAGRANTISSIMO, ma, add. Ardentiffimo. V.

" FLAGRARE, v. n. Ardere, *brûler*; *être flamme*

FLAMINATO, f. m. *la dignité des Flamines*

FLAMINE, f. m. Sacerdote antico di Giove, Marte, e Romolo. *Flamine*

FLAMULA, f. f. Erba di mordacifiimo fapore. *Flammule*; *grenouillette*

FLANELLA, f. f. Sorta di drappo di lana, *flanelle*

FLATO, f. m. Sorta di malattia, vento morbofo, *flatuosité*; *ventosité*; *vents*

FLATUOSITÀ, f. f. *flatuosité*; *vents dans le corps*

FLATUOSO, add. Che genera flati, *flatueux*; *venteux*

FLAVO, Voce Lat. V. Biondo

FLAUTINO, f. m. *Canet à accords*; *flutet*. V. Corifia

FLAUTO, f. m. Strum. mufic. di fiato. *Flute*

FLEBILE, add. *plaintif*; *triste*; *déplorable*

FLE-

FLEBILMENTE, avv. *plaintivement ; tristement*
FLEBOTOMARE, v. a. Cavar fangue, *phlebotomiser ; saigner*
FLEBOTOMÍA, e Flobotomia, f. f. *phlebotomie ; saignée*
FLEMMA, f. f. e talvolta m. Pituita, umor crudo, acqueo, efcrementizio, *flegme ; phlegme* & Fig. Pazienza, *patience ; moderation* & Talvolta per Tardità. V.
FLEMMAGOGO, add. e talora fust. Che purga la pituita, *fllegmagogue ; phlemagogue*
FLEMMATICITÀ, tade, tate, f. f. *qualité & nature du flegme*
FLEMMATICO, add. Che abbonda di flemma, *flegmatique ; phlegmatique ; pituiteux* & Paziente, *patient ; qui se possède ; ésprit posé*
FLEMMAZÍA, f. f. Nome gener. per ogni forta d'infiammagione ; è proprio di calor violento eagionato da febbre ; dicefi anche all'orina viciata, pituitofa, e fredda, *phlemmatie*
FLEMMONE, f. m. Dicefi d'ogni tumore ripieno di fangue, cagionato da infiammagione, *flegmon ; phlegmon*
FLEMMONOSO, add. *flegmoneux ; phlegmoneux*
FLESSIBILE, add. *flexible ; pliable ; souple*
FLESSIBILITÀ, f. f. *flexibilité ; souplesse*
FLESSIONE, f. f. e Piegatura, Curvatura, *courbure ; flexion ; inflexion ; pli*
FLESSORIO, Flettore, add. e talora fust. Aggiun. di alcuni muscoli della mano, e del piede, *fléchisseur*
FLESSUOSO, add. Flefso, Voce Lat. *courbé ; plié ; tortu*
FLESSURA, f. f. V. Flettione
FLETTERE, Voce oggidì troppo lat. V. Piegare
FLOBOTOMARE, mla. V. Flebotomare, ec.
FLIBUSTARE, v. n. Andare in corso con dei Flibustieri. *Flibuster*
FLIBUSTIERO, f. m. Corfaro, o venturiere, che corteggia i mari delle Antille, o dell' America, *Flibustier*
FLOCCIDO, V. Vizzo, Flofcio
FLORIDO, add. Che è in fiore, *fleuri ; florissant ; joli ; charmant ; fig. florissant ; qui est en vogue, en crédit*
FLORIFERO, add. *qui porte, pousse des fleurs*
FLORILEGIO, f. m. Adunamento di cofe fcelte, *Antologie*
FLOSCEZZA, f. f. Flevolezza, *flaccidité ; foiblesse*
FLOSCIAMENTE, avv. Fiaccamente, *foiblement ; languissament*
FLOSCIO, add. Flevole, *flasque ; mou ; foible*
FLOTTA, f. f. *flotte ; armée navale*
FLOTTAMENTO, f. m. T. Marinar, La parte di un baftimento che refta a fior d' acqua, *Flottaison*
FLOTTARE, v. n. Galleggiare. *Flotter*
FLUENTE, add. *qui flue ; coule*
FLUIDEZZA, Fluidità, tade, tate, f. f. *fluidité ; liquidité*
FLUIDO, add. *fluide ; coulant ; liquide*
FLUIDO, Fluvido, f. m. Liquore. *Fluide*
FLUIRE, v. n. Spargerfi, fcorrere, *fluer ; couler ; s'écouler*
FLUORE, f. m. Fluffo, e ftrettamente parlando quello della matrice, *flux ; fleurs ; écoulement*
FLUSSIBILE, add. Corrente, e inclinato al fluffo, *fluide ; coulant ; liquide* & Lubrico, *glissant ; lâche*
FLUSSIBILITÀ, tade, tate, f. f. *fluidité*
FLUSSIONE, f. f. Scorrimento di fangue o di cattivi, *fluxion*
FLUSSO, f. m. Mal di ponti, fcorrenza, diffenteria, *flux de sang ; dissenterie* & Per Fluffione. V. & Per il moto naturale dell' acque del mare verfo terra, *Flux*, ed il fuo oppofto, *Reflusso* ; e l'uno e l'altro infieme poi dicefi *Flot ; marée ; flux & reflux* & Per fimil. dicefi parimenti d'ogni altro movimento, che vada, e torni. *Flux & reflux*
FLUSSO, add. Tranfitorio, *vadue ; perissable*
FLUTTO, f. m. Onda, *flot ; vague*. Fiutto maffimo, *mer montueuse*
FLUTTUAMENTO, f. m. Ondeggiamento, *agitation des flots* & inftabilità, *incertitude, agitation ; irrésolution*
FLUTTUANTE, add. Ondeggiante, *flottant*. E fig. *incertain ; irrésolu ; indéterminé*
FLUTTUARE, v. n. Effer dubbiofo, *balancer ; chancceller ; vaciller*
FLUTTUAZIONE, f. f. Perturbazione d'animo, *agitation ; doute ; irrésolution*
FLUTTUOSO, add. Tempeftofo, *orageux ; tempestueux*
FLUVIALE, V. Fiumale
FLUVIO, Voce troppo lat. Fiume. V.
FOCA, f. f. Animale marino, con due zampe, che pajono due mani. Le foche per altro nome, fon dette vitelli, o vacche marine. *Lamantin ; vache de mer*
FOCACCIA, f. f. Schiacciata, *fouace ; galette ; gâteau*. Queft'ultimo propriam. non fi dice, che di quella pafta, in cui fafi intrifo del latte, uova, o fimili. Render pan pet focaccia, *vendre la pareille ; revaloir*
FOCACCIUOLA, Focattola, f. f. *petit gâteau ; galette ; petite fouace*
FOCAJA, Agglun. di certa pietra, *caillou ; pierre à fusil*
FOCAJUOLO, Aggiun. di certo terreno per le produzioni primatiece, *sorte de terre légère & chaude*
FOCE, f. f. Oggidì Fauci. Sboccatura della canna della gola in bocca, *gosier ; gorge* & Per fimil. il fiume i humi sboccano in mare, *embouchure* & Per Apertura, *entrée ; passage ; ouverture*
FOCHERELLO, Focolino, f. m. *petit feu*
FOCILE, per Fucile, Cavigila, Fufolo. V.
FOCO, V. Fuoco
FOCOLARE, f. m. Luogo fotto il cammino, dove fi fa fuoco, *foyer ; âtre*, e forfe anche *Cheminée* & Per Cafa, e famiglia, *maison ; feu ; famille*, ma al folo plur. & poët. & Nel num. del più, fuochi, cafe, ec. *foyers ; familles*, &c. & Per Scaldavivande ; *réchaud*. Del focolari, add. preffo gli antichi, per Lari. *Lares*
FOCONCINO, f. m. In fignif. di arnefe d' arme da fuoco, *petit bâssinet*
FOCONE, f. m. Fuoco grande, *grand, beau feu ; feu de vreuille, d'enfer* & Per certo feudeftino nell' archibufo, *bassinet d'arme à feu* & Focone del cannone, *lumière* & Nelle galee, e fimili, il luogo, dove fi fa fuoco, *fougon*
FOCOSAMENTE, avv. *ardemment ; éperdument ; violemment*
FOCOSETTO, add. *un peu ardent*
FOCOSO, add. *brûlant ; enflammé* & Metaf. *ardent ; vif ; fougueux*
FODERA, f. f. Fodero, foppanno, *doublure*. Fodera di guanciale, *taie d'oreiller*
FODERAJO, f. m. *fourreur*
FODERARE, v. a. Soppannare i veftimenti di pelli, drappe, e fimili, *doubler*. Parlandofi di pellicce, *fourrer*
FODERATO, add. *doublé*
FODERATORE, f. m. *qui conduit des radeaux, ou des traînes sur les rivières*
FODERATURA, f. f. *l'action de doubler, ou fourrer*
FODERETTA, f. f. *petite, ou légère doublure*
FODERO, e Fodro, f. m. Soppanno. V. Fodera & Certa vefte fottana di pelliccia, *jupe de dessous faite de fourrure* & Per Guaina, *fourreau* ; e parlandofi di coltello, e fimili, *gaine ; étui* & Per cognomi, ov. tivi collegate inieme per potere conducre pe' fiumi a feconda, *train de bois ; radeau* & Vettovaglia. V.
FOCA, f. f. *fougue ; forie*
FOGGETTA, f. f. Dim. di Foggia. V. & Per Berretta. V.
FOGGETTINA, e ttino. V. Berrettino
FOGGIA, f. f. Guifa, modo, maniera, *manière ; façon ; guise* & Ufanza di vefire, *mode* & Certo berrettone antico de' plebei, *grand bonnet grossier* & Fazzione, Proporzione. V.
FOGGIARE, to. V. ormare, ec.
FOGLIA, f. f. Parte, che cuopre, adorna, ed è quafi chioma delle piante, *feuille* & Dicefi anche d'oro, d'argento, di rame battuto, e ridotto in fottiliffima di foglia, *feuille d'or, d'argent*, &c. & Per fimile Miftura di diverfi metalli, quafi come un ripiello, *feuille dont on se fert pour mettre des pierres précieuses* & Quello ftagno mefcolato con argento vivo, che fi pon dietro alle fpere di vetro, *feuille, étain qu'on met aux glaces*. Foglia, fenz'altro aggiunto, per quella de' mori gelsi, *feuilles de mûrier*
FOGLIACCIA, f. f. *grosse & mauvaise feuille*
FOGLIAIO, f. m. *mauvaise feuille de papier ; maculature*
FOGLIAME, f. m. Quantità di foglie, *feuillage ; ramages* & Lavoro a foglie, per fimil. *feuillage*
FOGLIAMETTO, f. m. Nel fign. di lavoro a foglie, *petit feuillage*
FOGLIARE, v. a. *pousser, produire des feuilles*
FOGLIATO, Fogliuto, add. Pien di foglie, *feuillu ; touffu* & Per Ridotto in foglia, ma non fi dice che della pafta, *feuilleté*
FOGLIETTA, Fogliuola, Fogliuccia, Fogliuzza, f. f. *petite feuille* & Miftura di liquidi di circa 250. fiafchi, *feuillette ; chopine*
FOGLIETTO, f. m. *feuillet ; feuille de papier ; tible*. Foglietto d'avvifo, e Foglietto fempl. V. Gazzetta
FOGLIO, f. m. Proprium. carta da fcrivere, *papier*. Foglio di carta, *feuille de papier*. In foglio, *in-folio*. Dare, mandare, e fimili a uno il foglio bianco, prov. V. Carta. A foglio a foglio, Poco pro, *feuille à feuille ; brin à brin ; par pitces*
FOGLIONE, f. m. *grosse feuille*
FOGLIUZZO, f. m. dim. Foglietto. V.
FOGNA, f. f. Condotto fotterraneo per ricevere, e fgorgare acqua, e immondizie, *cloaque ; égout*. Fogna della nave, *fenêtre* & Per fimil. il fondo delle foffe, delle vie, ripieno di fafi, *fosse*
FOGNARE, v. a. Fat fogne, e (malitiof) d'acque, *faire des égoûts ; conduire des eaux*. Fognare le mifure, lafciare con atte del voto nelle medefime, *water sur la mesure ce qu'on ne peut fur le prix* ; dicefi anche, per fimil. delle lettere, e parole, *laisser du vide ; manger les paroles*
FOGNATURA, f. f. Cattiva piegatura, *mauvais pliage*

FO-

FOGNO, add. Non riscuotibile: debito fogno, *dette worsie, qu'on ne peut pas exiger*.

FOJA, f. f. Libidine, *envie ; chaleur d'animal ; rut*. Aver la foja, *être en chaleur, en rut*.

FOJOSO, add. Libidinoso, *qui est en rut; en chaleur*.

FOLA, f. f. Baja, favola, *bagatelles ; niaiseries ; frivolités ; folâtres ; folies ; fornicazioni* § Per folla, calca, *foule ; presse*. Folla de' Gladiatori, *foule de combattans*.

FOLADE, f. f. Specie di conchiglia. *Phollade*.

FOLAGA, f. f. Uccello acquatico. *Foulque ; macreuse ; mouette*.

FOLAGHETTA, f. f. *petite macreuse*.

FOLATA, f. f. Quantità di cose, che vengan in un tratto, in abbondanza, ma passi tosto; folata di venti; d' uccelli, *bouffée de vent ; troupe , volée d'oiseaux*.

FOLCIRE, v. a. Voce Lat. *Etaler ; appuyer , soutenir avec des étaies*.

FOLGORANTE, Folgoreggiante, add. *brillant ; éclatant ; resplendissant* § Metaf. Sguardo folgorante, *regard foudroyant*.

FOLGORARE, v. a. Il cader del Cielo facendo, folgore, *foudroyer* § Metaf. *brilles ; éclater ; rejaillir* § Fig. *faire quelque chose avec grande précipitation*.

FOLGORATO, ta, add. Precipitofo. V.

FOLGORATORE, verb. m. *foudroyant*.

FOLGORE, f. m. e f. La facetta, che vien dal Cielo, *foudre ; tonnerre* § Fig. Egli è un folgore di guerra, e, fimili, *il est un foudre de guerre*.

FOLGOREGGIARE, V. Folgoriare § Per fimil. *aller, partir comme la foudre, avec vitesse, instantanément*.

FOLIO, f. m. Albero della Siria. Follo Indico. *Malabathrum*.

FOLLA, Folta, f. f. Moltitudine di perfone infieme, *foule ; presse* § Quantità di cose insieme, *amas , tas*. In folla, *en foule ; à la foule ; en troupe*.

FOLLATORE, f. m. Artefice, che incorpora, e fifa la teffitura del panno, *foulon*.

FOLLASTRO, Folle, add. fol ; *insensé*. V. Pazzo § Di forza di fust. Baftaf. Il folle colla fua folla, e paffa un tempo, ma oon tuttavia, pro. *qui peut trompe , ne pourtant pas toujours à son tour*. Folle, fust. per Mastice. V.

FOLLEGGIANTE, add. *qui folâtre ; badine ; extravague ; qui fait le fou*.

FOLLEGGIAMENTO, f. f. *folie ; extravagance ; démence ; travers*.

FOLLEGGIARE, v. a. Vaneggiare; praticare; *faire des folies ; folâtrer ; badiner ; rêver ; faire le fou*. Prov. Quando la donna folleggia, la fante doneggia, *quand le maître n'a point de tête , les domestiques font ce qu'ils veulent*.

FOLLEGGIATORE, f. m. *qui fait des folies ; folâtron ; badin*.

FOLLEMENTE, avv. *en fou ; follement ; imprudemment*.

FOLLETTO, f. m. Nome degli fpiriti aerei, *esprit follet ; lutin* § Metaf. *homme fier ; subtil ; un lutin*. Fare il folletto, *lutiner*.

FOLLIA, Follezza, f. f. Follore, m. *folie ; démence ; travers ; extravagance*

FOLLICOLA, Follicolo, Folliculo, f. m Guscio dove fta il feme delle piante, *folicule ; gousse , enveloppe , cosse*.

FOLLONE, f. m. Purgatore, tintore, lavatore, *foulon*.

FOLTAMENTE, avv. *en foule ; en multitude*.

FOLTEZZA, f. f. *épaisseur*.

FOLTO, add. *épais ; nombreux ; serré ; touffu*.

FOMENTA, f. f. Fomento, *fomentation*.

FOMENTARE, v. a. Applicare il fomento, *fomenter* § Metaf. *exciter ; induire ; pousser ; couver*.

FOMENTATO, add. *fomenté*.

FOMENTATORE, f. m. trice, f. *qui fomente , excite ; anime ; induit à faire quelque chose ; celle qui fomente , &c.*

FOMENTO, f. m. Fomentazione. f. Medicamento, fpecie di fempiaftro, il quale reiteratamente fcaldato, e applicato alla parte offefa, ha virtù di corroborarla, e di mitigare il dolore, *fomentation*.

FOMITE, f. m. Efca, miccia, qual materia feccia, che prende facilmente fuoco, *mèche*. Fig. Fomite del peccato, impreffione da lui laffata nell' anima, per cui facilmente fi cade, *le levain du péché*.

FONDA, f. f. Borfa, *bourse ; poche ; enveloppe ; étui*, &c. § Per Fiombola. Dorlzia. Profondità. V. § Fonda della piftola, *fourreau de pistolet*.

FONDACAJO, f. m. *Marchand , qui a une boutique*

FONDACCIO, f. m. *bastières ; lie ; sédiment ; dépôt ; fèces*

FONDACHETTO, f. m. *petite boutique de marchand drapier*

FONDACHIERE, f. m. *marchand de drap ou drapier*

FONDACO, f. m. Bottega, *boutique de marchand de drap ou drapier* § Magazzino, per le vettovaglie, *magasin de vivres , de provisions de bouche ; magasin*

FONDAMENTALE, add. *fondamental ; principal , essentiel*

FONDAMENTALMENTE, avv. Con fondamento, *fondamentalement* § Per da fondamento, *fondamentalement , entièrement*

FONDAMENTO, f. m. Terren fodo, detto pancone, fopra cui fi pofano gli edifizi, *fondement ; le creux ; le fond*. Fare, gettare le fondamenta, *jeter les fondemens , creuser les fondemens d'un edifice* ; e metaf. *d'une République*, &c. Fondamento, per fimil. il culo, *l'anus ; le fondement ; le cul , le fèsse* § Fig. Nelle cose morali, e fcientifiche, *principal appui ou soutien* § Per Cagione, motivo, ragione, colle prep. Con, o Senza, v. Fondatamente.

FONDARE, v. a. Cavar il foffo fino al fodo, e riempierla di materia da murare, *fonder ; jeter les fondemens d'un édifice* § Per Edificare, iftituire. V. § Per Stimare, *fonder , appuyer , établir , affermir ; affurer ; soutenir ; fortifier* § n. p. *se fonder*, &c.

FONDATA, f. f. Fondigliuolo, *lie du vin ; sédiment*

FONDATAMENTE, avv. *avec fondement ; cause , raison ; solidement*. Non fondatamente, *sans fondement , &c.*

FONDATEZZA, f. f. *fondement ; stabilité*

FONDATO, add. Da fondare, *fondé ; appuyé*, &c. Per Cominciato, poffo, *commencé ; établi*. Parlandofi di terreno, *profond ; gras ; fertile*. Nel fondato verno, *au cœur de l'hiver*. Parlandofi di bofco, *épais ; touffu*. Fondato in qualche fcienza. *versé ; savant , expérimenté*. Trattandofi di difcorfo, parlare, ec. *discours profond* § Per Affiderato, *affermi ; affuré*

FONDATAMENTE, f. m. trice, f. *fondateur ; trice*

FONDAZIONE, f. f. *fondation ; établissement*

FONDERE, v. a. Struggere, liquefare, *fondre ; faire fondre ; liquefier , rendre fluide*. Fondere a tazza, o Montajo. V. Tazza. Montajo § Per Verfare. V. § Diffipare, *gaspiller ; dissiper* § n. p. per Diffondersi, Sparger!i, Effondersi, V.

FONDERIA, f. f. Luogo, ove fi fonde, *fonderie* § Luogo dove i Chimici maniglano il loro medicamenti. *Laboratoire*

FONDIGLIUOLO, f. m. Fondaccio

FONDISSIMO, add. fup. *très-profond ; très-épais , touffu , feuillu*

FONDITORE, f. m. Colui, che fonde, *fondeur* § Per Schiacciacarne. V. Fromboliere. V.

FONDO, f. m. Profondità, *le fond , l'endroit le plus bas d'une chose creusé*. Fondo d'un fiume, *lit d'une rivière* § Fig. Nel fondo della fua fantafia, *au fond de la misère* § Per Luogo concavo, *lieu profond , creux* § Centro, *centre ; milieu* § Per Beni, ftabili, capitali, *fonds ; biens fonds , immeubles , capitaux* § Fondo de' calzoni, brache, e fimili, *entre-fesses des culottes*. Fondo de' diamanti, *table ou fond de diamant , encoche , enchâssure ou fond du diamant*. Metter i effere in fondo, *ruine ; être ruiné*. Andare al fondo, metaf. Rovinarfi. V. § Dar fondo, fi dice de' navigli, *jeter , mouiller l'ancre ; mouiller , ancrer , relâcher* ; dir fondo, *la stoient à l'ancre ; ils avoient mouillé*. Fondo mal ficuro, preffo i Marinai, *côte mal saine*. Toccare, andare al fondo di checchefia, fig. *fonder , pénétrer une chose à fond*. Andare a fondo, *couler à fond , bas ; se submerger*. Non avet ne fin, ne fondo, *infini*

FONDO, a. V. Profondo § Per Folto, Spefso. V. § Peculienza fooda, *la comble* &c. *le fort , le plus violent*

" FONDURA, f. f. *fond ; lieu bas , creux ; vallon*

FONDUTO, add. *fondu ; liquéfié*

FONOLOGIA, f. f. Scienza che diduce la natura, la cagione, gli effetti, e la proprietà del fuono da principj geometrici. *Phonologie*

" FONTALE, add. D'origine, *originaire* § In forza di fuft. Per Fonte. *Source*, &c. V.

FONTALMENTE, avv. Da fonte, *originairement*

FONTANA, f. f. Fonte, *fontaine ; source ; eau vive qui sort de terre*. Fig. e poet. Fontana di latte, *source , abondance* &c. *source de piété , beauté*, &c. § Metaf. *lieu abondant, copieux de toutes choses*

FONTANALMENTE, " Fontanamente, avv. Da fontana, *en source , abondamment*

FONTANELLA, f. f. *petite fontaine*. Fontanella della gola, o del collo, *le creux, le nœud de la gorge, du gosier* § La fontanella del capo, de' piedini, là dove fi riunifcono le future, *fontanelle ; fontanelle de la tête* § Per Cauterio, rotrolo, *fontinelle ; cautère* ; ancora, *fontanelle* § Nome di una vena, detta anche Maeftra. V. Maeftra

FONTANELLO, f. m. *Salvin. Sorte de fleuve*

FONTANEVOLE, nofo, add. *qui a des fontaines , qui en donne*

FONTANIERE, f. m. Atchit. de' fonti. *Fontainier*

FONTANO, " Fontaneo, add. Di fonte, *de fontaine*.

FONTE, f. m. e f. Luogo, dove fcaturifcono acque, *fontaine ; source* § Metaf. *origine , principe ; cause* § Vafo dove fi tiene l'acqua battefimale. *Fonts baptismaux*

FONTICELLA, dim. f. f. *petite fontaine*

FORA, re, ri, V. Fuora

FORA, per Sarebbe. Voce port. *il seroit*

FORACCHIARE, e Sforacchiare, v. a. Encacchiare. *percer ; trouer*

FORACCHIATO, add. *troué*

FORAGGIARE, v. a. Andar per foraggio. V. Foraggiare

FORAGGIERE, f. m. *fourrageur*

FORAGGIO, f. m. Vettovaglia, *fourrage*. Andar a foraggio, *fourrager*

FORAME, s. m. Baco piccolo, *trou; petit trou.* § Oggi comun. *le trou du cul*; così per tutto il cnio, *le cul*; *le derrière.* § Finestra, Apertura. V.

FORAMELLO, V. Succentino, e Frugolino

FORAMETTO, s. m. *petit trou*

FORAMINOSO, add. Pieno di forami, *troué*; *criblé*; *tout percé*

FORANEO, add. Di fora, *du dehors*; *du barreau*; *du palais*

FORARE, v. a. Bucare, *percer*; *trouer*; *tarauder*. Forare una chiave, *scier une clef*. § Parlar chiaro, *parler en dedans*. Forare i più segreti luoghi, *s'avancer dans les lieux les plus reculés*

FORASIEPE, s. m. e Scricciolo. Uccelletto piccolo. *Rossolet commun*, *on roitelet de haie*; nella Borgogna, *Fourre buisson* § Per simil., *un petit homme*; *un homme de paille*

FORASTICO, add. Appartenente a forestiere; e qui impraticabile, *Intraitable*. V. Rubello

FORATERRA, s. m. Strum. da far buchi in terra, *Planoir*

FORATO, add. *troué*; *percé*. Non aver che fare con chi ha il capo forato, *n'avoir point affaire à un écervelé*

FORATOJO, Foratore, s. m. Strum. per forare, *tarière*; *terrière*; *percoir*; *foret*; *vrille*

FORATORE, f. m. *celui qui perce*

FORATURA, Foratà, s. f. *L'action de percer*, *de trouer*

FORBICETTE, cine, f. f. *petits ciseaux*

FORBICI, Forvici, f. f. pl. Forbicia, Forbice, " Forse, fuscop. f. f. Strum. di ferro da tagliar panni, tela, ec. *ciseaux*; *ciseau*, al sing. Forbici di zecca, *grosse*, *coupoir*; *ciseilles* § Forbici, le Bocche degli scorpioni, gamberi, e simili, *pinces du scorpion*, *de l'écrevisse*, &c. Effere, o avere uno nelle forbici, *avoir quelqu'un entre les griffes*

FORBICIARO, f. m. Arrefice. *Ouvrier qui fait ou vend des ciseaux*

FORBICIONI, *si de gros ciseaux*

FORBIRE, v. a. Nettare, polire, *fourbir*; *nétoyer*; *polir*, *lisser*, *lustrer*; *torcher*. Fig. fi dice degli occhi, e vale Acciugarli, *essuyer les yeux*

FORBITEZZA, f. f. *propreté*; *politesse*; *lustre*

FORBITO, add. *fourbi*; *nétoyé*; *poli*; *propre*

FORBITOJO, f. m. *fourbe*; *torchon*

FORBITORE, verb. m. *polisseur*

FORBOTTARE, v. a. Dar bolle, *frapper de nouveau* § Ingiuriare, *outrager*, *injurier*

FORBOTTATO, add. *frappé*, &c.

FORCA, f. f. Ballon lungo circa tre braccia, che ha in cima due o tre rami dentri vebbi, *fourche* § Strada partita in due, *chemin fourché* § Per metafora, dove s'impiccano i malfattori, il usa più spesso nel plur. Forche, *gibet*; *potence*; *fourches patibulaires* : mandare alle forche, *envoyer faire pendre*; *envoyer au tant les diables* : va alle forche, va te fare pendere ; *va que le diable t'emporte*. Forca, dicesi ad uomo per ingiuria, *pendard*; *fripponi*; *vaurien*; *poltron*. Per forca, per forza, per one di mal affare, *gens de sac & de corde*. Da forche, posto in forza d'aggiun. *pendard* : *qui mérite d'être attaché à la potence*; *gibier à potence*. Effere tra le forche, e Santa Candida, *Etre entre le marteau & l'enclume*

FORCATA, tura, s. f. Parte del corpo umano dove finisce il busto, e comincino le cuice, *couverture des jambes* § Tanta pagliu, o altro, quanto leva in un tratto una forca, *fourchée*

FORCELLA, s. f. Dim. di forcata, *petite fourchette*

FORCATO, Forcelluto, V. Forcuto

FORCELLA, s. f. La bocca dello stomaco dove finiscon le coste, *le sternum*. § Per Fauci. V.

FORCELLA, Metta, chetta, s. f. Dim. di forca, *petite fourche*; *ébalai*; *ébalas*. Per Forcatella. V.

FORCHE. V. Forca

FORCHÈ. V. Fuorchè

FORCHETTA, s. f. V. Forcella § Forchetta del petto d'un pollo, cappone, o simile, *fourchette* § Legno biforcato, *bois fourché* § Sotta di strum. con cui s'infila la vivanda, *fourchette*. Faveliare in punta di forchetta, prov. *parler avec affectation*. Talora è detto altrui per ingiuria, *pendard*

FORCHETTIERA, f. f. Sorta di guaina, *etui de fourchette*

FORCHETTO, s. m. Ogni asta, con due rebbi in cima, *fourchette*; *fourche*

FORCHETTONE, s. m. *une grosse fourchette*

FORCHIUDERE, e Furochiudere, v. a. *enclorre*; *clorre dehors*

FORCINA, f. f. Dim. di forca, *fourchette*; *fourquette de manjuer*

FORCOLO, f. m. Istrum. villereccio, a guisa di forca, *fourche*

FORCONE, f. m. Propriam. asta, con tre rebbi in cima, *fourche de fer*

FORCUTAMENTE, avv. *en manière de fourche*

FORCUTO, add. *fourchu*

FORCUZZA, f. f. *petite fourche*; *fourchette*

FORE, v. Fuora

FORELLINO, s. m. *petit trou*

FORENSE, add. Del foro, *du barreau*; *du Palais*

FORESE, f. m. e f. Che fa fuori della Città, contadino, *villageois*; *paysan*; *campagnard*

FORESELLO, fetto, f. f. Contadinello, *petit villageois*

FORESOZZO, f. m. orza, f. Contadinotto; villanella, *fort paysan*; *fille paysanne*

FORESTA, f. f. Boscaglia, *fourt*; *bois*; *defert*; *falitude*

FORESTARIA, f. f. Steria, e Steria, *quantité d'étrangers à lieu destiné à recevoir*, *à loger les étrangers*

FORESTARIAMENTE, Forestieramente, avv. A modo di forestiere, *en étranger*

FORESTARIA, f. f. V. Foreslaria

FORESTIERE, f. e add. m. e f. *étranger*

FORESTIERO. V. Forestiere

FORESTO, add. *sauvage*, *inhabité*; *solitaire*

FORFARE, v. tto, fall. " Forfattura. V. Fallare. Misfatto. Furfanteria.

FORFECCHIA, f. f. Bacherozzolo, *sorte de vers qui a la queue fourchue*

FORFECCHINA, f. f. *petit ver d'queue fourchue*

FORFICE, cette, cine, V. Forbice, ec.

FORFICIATA, f. f. *coup de ciseaux*

FORFORA, Forfore, ine, f. f. Forfore, quegli efcrementi lecchi, bianchi, e fottili, che fi aduoano fra' capegli, *teigne*, *faunmenis*; *craffe*

FORFORACCIO, f. m. *Sorte très-vilaine*

FORFORE. V. Foifora

FORIERA, verb. f. di Foriere, al fig. *qui va avant*; *qui précède*; *avant-courrière*

FORI. V. Fuori

FORIERE. V. Furiere

FORMA, f. f. " Formato, m. T. Filof. Ciò che da l'eſſere alla coſa, *forme* § Forma, *qualité*; *propriété*; *nature*; *figure*, *manière*; *mode*; *modèle*; *règle*; *façon*: *image*; *apparence* § Forma, per Anima, forma coſtitutiva dell'uomo, *l'ame*

FORMABILE, add. *qui ſe peut former*; *mettre en forme*

FORMAGGIAJO, f. m. *Formager*

FORMAGGIO. V. Cacio

FORMAGGIUOLO, f. m. *Petit fromage*

FORMALE, Aggiun. di arsit. Preſſo I Filoſ. quelle, per cui una coſa è ciò ch'ella è, *cauſe formelle*. Formal' parole, *paroles formelles*, *préciſes*; *termes formels*, *les mêmes*

FORMALISTA, f. m. Che formalizza; ancora, Seguace di filoſofante. *Formaliſte*

FORMALITÀ, tade, tate, f. f. *formalité*; *ſolennité* § *formule de droit*

FORMALIZZARSI, n. p. *ſe formaliſer*; *s'offenſer*; *ſe feandaliſer*

FORMALMENTE, avv. *formellement*; *preciſément*; *nettement*; *abſolument*

FORMANTE, add. *qui forme*; *qui fait*

FORMARE, v. a. Dar forma, *former*; *façonner*; *figurer*; *fabriquer* § Ordinare, comporre, *faire*; *arranger*; *diſpoſer*; *ranger* § Preſſo gli Scultori. Fare il cavo, o la forma da gettare, *faire le modèle*, *le monle*. Formar parola, *prononcer*; *articuler*

FORMATAMENTE, avv. Con forma, *formellement*; *en bonne forme* § Per Formalmente, *formellement*; *poſitivement*

FORMATELLO, Aggiun. d'una ſorta di carrette, *empharé*

FORMATIVO, add. *qui forme*, *en ſtatue quelque choſe*

FORMATO, add. *formé*, &c. § Trattandoſi d'nome, vale Groſſo di perſona, *membru* § T. di Scultura. Fatto colle forme, *moulé*

FORMATORE, f. m. *celui*, o *qui forme*, *façonne*; *celle qui forme*, &c.

FORMAZIONE, f. f. *formation*; *creation*; *compoſition*

FORMELLA, f. f. Propriam. Sorta di buca, *foſſa qu'on fait pour planter*, *des arbres* § Certa infermità de' cavalli, *vaſſon* § Per Dim. di Forma, *petite forme*

FORMENTARE, to. V. Fermentare, ec.

FORMENTO. V. Fermento. Frumento

FORMENTONE, f. m. Formeoto faraceneo. *Bled*, *ou blé de Turquie*

FORMICA, f. f. Animaletto noto. *Fourmi* § Sorta di malattia, appellata anche fuoco facro, *le feu ſacré*; *le feu de S. Antoine*

FORMICAJO, f. m. Mucchio, e luogo di formiche, *fourmilière*. Prov. Stuzzicare il formicaio, *exciter le chat qui dort*

FORMICANTE, add. *Qui fe fourmille*; *démange*

FORMICHETTA, Formicola, Formicuccia, f. f. *petite fourmi*

FORMICOLAJO. V. Formicajo § Gran quantità di formiche, *fourmilière*; *multitude de perſones*, *ou de choſes*

FORMICOLANTE, add. Aggiun. di poſſo che rende un moto ſimile all'andare ſu, e giù, *qui a la forme des fourmillant*

FORMICOLATO, add. Speſſo a guiſa di formiche, *ſemblable à une fourmillère*

FORMICOLIO, Formicolamento, f. m. *Ebullition de ſang*; *fourmillement*; *picotement*

FORMICONE, f. m. *une groſſe fourmi*

FORMIDABILE, add. Spaventoſo, *formidable*; *redoutable*; *terrible*

FORMINE, f. f. *Cribles*; *pour*; *frayeur*

FORMIDOLOSO, add. Che cagiona formidine, *redoutable*; *formidable*; *terrible*

FORMISURA, e Fuormiſura, avv. *démeſurément*; *exceſſivement*

FORMOLA, Formula, f. f. *formule*; *forme*; *manière*; *ſtyle*; *façon d'expliquer*, *d'énoncer quelque choſe*

FORMOLACCIA, f. f. *mauvaiſe formule*

FORMOLARIO, f. m. Stile notariefco; e libro contenente formole. *Formulaire*

FORMOSITÀ, tade, tate. Formoſo. V. Bellezza. Bello

FORNACE, f. f. Certo edificio murato,

o cavato a guisa di pozzo, colla bocca di piede, *fournaille*. Fornace da fondere, da calcina, mattoni, regole, *fonderie*, *chaufé* ; *four à chaux* ; *chaufour* ; *four à briques* ; *tuilerie*

FORNACELLA, cetta, cina, f. f. Fornacello, m. *fourneau*

FORNACIAJO, f. m. ja, f. *celui qui a soin de la fournaille*. Fornaciajo della calcina; da tegole, *chaufournier* ; *tuilier* ; *la femme d'un Chaufournier*.

FORNAINO, f. m. na, f. *petit fournier* ; *petite ou jeune fournière*

FORNAJO, f. m. ja, f. *boulanger* ; *fournier* ; *fournière* ; *boulangère*. Accomodare il fornaio, vale Affiscurirsi d'aver da vivere a sufficienza, *s'assurer son pain*

FORNATA, f. f. o informata, *fournée*

FORNELLO, lletto, lino, &c. m. Fornellina, f. *fourneau* ; *petit four*

FORNICARE, v. a. Proprium. Il congiungersi dell' uomo carnalmente con la femmina, non legati in matrimonio, *commettre fornication* § Per Adulterare. Apostasare. v.

FORNICARIAMENTE, avv. *avec fornication*

FORNICARIO, add. *qui appartient à la fornication*

FORNICATORE, f. m. trice, f. *fornicateur*, *celle qui commet fornication* § Per Adultero. ra, v.

FORNICATORELLO, f. *fornicateur* ; *fin* ; *rusé* ; *matois*

FORNICAZIONE, " Fornichería, f. f. Il fornicare, *fornication* § Per Adulterio. Apostasía. v.

FORNIMENTO, f. m. *fourniture* ; *provision* ; *garniture*. Fornimento da camera ; da cavallo, *meuble* ; *ameublement* ; *harnois* ; *équipage d'un cheval de selle* § Per il guernimento di spada, *garde d'épée* § Per Finimento. v.

FORNIMENTUZZO, f. m. *petite garniture* ; *petit ornement*

FORNIRE, v. a. Finire, *finir* ; *achever* ; *terminer* § Provvedere, *fournir* ; *livrer* ; *pourvoir* § Ornare, *garnir* ; *orner* ; *enjoliver* § Trafiacciare, *effer* § Eleguire, *accomplir* ; *executer* ; *parfaire*

FORNITO, f. m. Arredo, *garniture* ; *ameublement* ; *assortiment*

FORNITO, add. Copioso. v. § Per Condotto a perfezione, *fini* ; *achevé* ; *parfait* § Adotnato, *orné* ; *garni* ; *assorti* § Provveduto. v.

" FORNITURA, f. f. *fourniture* ; *garniture*

FORNO, f. m. Cetto luogo, per uso di cuocere il pane ; e la Bottega dove si tal luogo, *four* ; *boutique de Boulanger* § Forno di pasticci. Spezie di fiumm. di metallo, ad uso di cuocervi i pasticci, e fimili, *tourtière*. Fare il Forno, *faire le Fournier*. Chi non è in forno è in fu la pala, *Etre sur le bord du précipice*. Dir cose che non le direbbe una bocca di forno, *habler* ; *dire des choses étranges*. Tempellare il pan nel forno, *faire naufrage au port*

FORNUOLO, f. m. Strumento di ferro fagnato, entrovi una lucerna detta Festa, o Botta, ad uso di andar a uccellare, o a pescare di notte, *sorte de lanterne*. Effere nel fornuolo, *être épouvanté comme un sot*

FORO, f. m. Col' O primo ftretto. Buco, *trou* ; *lunette*

FORO, f. m. Col primo O largo. Luogo dove fi giudica, e fi negozia. *Barreau* ; *For*. Foro ecclefiaftico ; interno, *for ecclésiaftique* ; *intérieur* ; *de la conscience*. Foro delle fcene, *face du théâtre* § Foro, furo, furono, *ils furent*

FOROSETTO, m. V. Forofetto. Forofetta

FORRA, f. f. *défil* ; *vallée longue & étroite entre des collines*

FORSE, add. Di dubbio. Forfi, *peut-être* ; *environ*. Stare, o entrare in forfe, *être en doute* ; *entre deux*. Fofe e quanto fofe. V. Sieuramente

FORSECHÈ, avv. Forfe, *peut-être que* § Ironic. dinota non dubbio, ma certezza, *c'est-à-dire* ; *affurément* ; *donc*

FORSENNARE, V. Vaneggiare. Deliare

FORSENNATAGGINE, f. f. *folie* ; *extravagance*

FORSENNATAMENTE, avv. *follement* ; *en insensé*

FORSENNATEZZA, " Forfennería, f. f. Pazzia, *folie* ; *extravagance* ; *démence* ; *fureur*

FORSENNATO, add. Fuor del fenno, *fou* ; *extravagant* ; *forcené*

FORTE, add. Che ha forzeza, *fort* ; *robuste* ; *vigoureux*. E fi eftende così alle forze dell' animo, che del corpo, *courageux* ; *intrépide* § Per Acuto, fottile, uomo di forte ingegno, *esprit vif*, *pénétrant* § Per Difficile, duro, ftirno, fatiofo, *pénible* ; *dur* ; *difficile* ; *rude* § Per qualità, fapore d'aceto, e d'agrumi, *aigre* ; *fort piquant* § Aggium. di vino, *vin qui a de la vigueur*, *sublimant* ; ancora, *aigri*, *fort* § Aggium. di libri, fcrittute, *livre* ; *fort* ; *substantiel* § Per Acuto, *esprit philosophe* ; *qui raisonne bien*, & *follement*

FORTE, f. m. il nevro migliore, *le fort* ; *le nerf* ; *le milieu* ; *la force*. Nel fonte del bofco, *le fort du bois* ; *le plus touffu d'un bois* § Per poffo fanchegiato per guardone un fito, *une forteresse* ; *un château*

FORTE, avv. Fortemente. V. § Defderar, lamentarfi forte, val Grandemente. V. § Dormir, ferir forte, val Profondamente. Crudelmente. V. § Parlar forte, *fort*, *à haute voix*. Fuggir, andar forte, *aller vite* ; *fuir avec précipitation* § Forte. Modo d'ar. *par hasard*

FORTEMENTE, avv. *fortement* ; *vigoureusement* ; *avec force*. Fortemente, *extrêmement*, *beaucoup* ; *avec grandeur*

FORTERUZZO, add. *un peu fort* ; *aigre* ; *aigrelet*

FORTETTO, add. *un peu robuste*, *vigoureux* § In forza d'avv. *avec un peu de force*

FORTEZZA, Fortitudine, Fottura, f. f. Virtù morale, *fermeté* ; *courage* ; *valeur* ; *vaillance* § Forza, gagliardia, *force* ; *vigueur* § Qualità di fapore forte, *aigreur* § Per Rocca, Cittadella, *forteresse* ; *citadelle* § Per ogni luogo forte, *lieu fort* ; *château* ; *place forte*

FORTICELLO, V. Fortetto

FORTIFICABILE, add. d' ogni g. *Qui on peut fortifier*

FORTIFICARE, v. a. Affortare, *fortifier* ; *affermir* ; *appuyer* ; *corroborer* ; *conforter* § Munire, *munir* ; *revêtir* § p. p. *fortifié*, &c. *armé*, *fi contenuto* ; *fe remparer*

FORTIFICATORE, verb. m. trice, f. *qui fortifie* ; *qui rend fort*

FORTIFICAZIONE, gione, f. f. mento, m. *fortification* ; *ce qui rend une place forte* § Luogo fortificato. *Forteresse* ; *place forte*

FORTIGNO, add. Agretto, *de goût un peu fort* ; *acre* ; *piquant*

FORTINO, f. m. *Fortin* ; *petit fort* ; *réduit*

FORTORE, Fottume. V. Forzore

FORTUITAMENTE, avv. *fortuitement* ; *accidentellement* ; *inopinément* ; *casuellement*

FORTUITO, add. *fortuit* ; *casuel* ; *impréva* ; *contingent*

FORTUNA, f. f. Difpofizione della provvidenza di Dio, *fortune* ; *deftin* ; *fort* § Avvenimento, *hafard* ; *cas fortuit* § Ventura, *bonne fortune* ; *bonheur* ; *profpérité* § Miferia, difgrazia, *malheur* ; *péril* ; *mauvaise fortune* § Condizione, *l'état*, *la condition où l'on eft* : quanto è miferia la fortuna delle donne § Bora, Burrafca di tempo, *tempête* ; *orage* ; *ouragan* § Tumulto, *tumulte* ; *fédition* ; *émeute*. Egli tien la fortuna pel ciuffetto, *la fortune lui est* ; *il eft heureux*. Fortuna, e domi, piove. Per Deftino. Val più oneft di fortuna, che una libbra di fapere, *bonheur paffe merite*

FORTUNACCIA, f. f. *malheur* ; *mauvaise fortune*

" FORTUNAGGIO, nale, fuft. V. Burrafca

FORTUNALE, add. Fortuito. Burrafcofo. V.

FORTUNALMENTE, avv. Fortuitamente. V.

FORTUNARE, negziare, v. n. Patir fortuna, *courir fortune* ; *avoir du malheur* § Fig. Tumultuare. V. § v. a. Profperare, *faire profperer* ; *rendre heureux*

FORTUNATAMENTE, avv. Con buona fortuna, *heureusement*

FORTUNATO, add. Avventurofo, *heureux* ; *fortuné* § Per Difgraziato. Fortuito. V.

FORTUNELLA, f. f. *une petite fortune*, &c. V. Fortuna

FORTUNEVOLE, avv. *fortuit*. V. Fortuito

FORTUNOSAMENTE, avv. Per cafo, *par hafard* ; *par impréva* ; *fortuitement* § Per Tempeftofamente. Fortunevole

FORTUNOSO, add. Di fortuna, *fortuit* ; *inopiné* ; *impréva* § Tempeftofo. V. § Per Avventurofo agli accidenti di fortuna, *périlleux* ; *hafardeux*

FORTUZZO, add. Alquanto forte, *aigrelet*

" FORVARE, v. n. Ufcire, andar fuori del fentiero, *s'égarer* ; *s'écarter du chemin* § Metaf. Ufcir di propofito, *fe perdre*, *s'égarer de fon difcours* ; *fortir de fon propos*

FORZATOGLIA, fuorvoglia, per Contra fua voglia, *malgré* ; *contre fa volonté*

FORZA, f. f. *force* ; *vigueur* ; *vertu* ; *valeur* ; *vivacité* ; *conftance* § Per metaf. *beaucoup* ; *force* ; *quantité* § Per adunanza fotta di genti. Folza, *pouvoir* ; *puiffance*. Forza, *violence* ; *contrainte* § Per Potenza di militia, *forces* ; *troupes d'un Etat* ; *forces militaires*. Dar forza, *corroborer* : A forza, di forza, di tutta forza, avverb. *avec effort* ; *à toute force*. A forza, invece di Per forza, *par force* ; *malgré* ; *par force*. A forza, a viva forza, *de vive force* ; *à toute force*. Per forza di checchefia, *en vertu*, *en vigueur de*. Far forza a uno ; ad una Vergine, *forcer* ; *violenter*, *forcer une fille* ; *la violer*

FORZAMENTO, f. m. *force* ; *contrainte* ; *violence* ; *effort*

FORZARE, v. a. Violentare, *forcer* ; *contraindre* ; *violenter*. Forzar una vergine. V. Forza § n. p. Fare a gara, *s'efforcer* ; *tâcher* ; *faire à l'envi*

FORZATAMENTE, avv. *par force* ; *violemment* ; *par contrainte*

FORZATISSIMAMENTE, fup. *de vive force* ; *à toute force*

FORZATO, add. *forcé* ; *violenté* ; *contraint* ; *excessif* ; *extraordinaire* : tal fine abbe della fua forzata induftria

FORZATO, f. m. *un forçat* ; *galérien*

FORZATORE, rello, f. m. *qui force* ; *violente* ; *contraint*

FORZERINAJO, f. m. Chi fa i forzierini, *bahutier* ; *galnier*

FORZEVOLE, add. *qui fait force* ; *violent*

FORZEVOLMENTE, avv. *par force* ; *contrainte* ; *violemment*

FOR-

FORZIERE, f. m. Sorta di cassa, *coffre*; *coffre fort*; *bahut*.
FORZIERETTO, tino, ruolo, ruzzo, f. m. *petit coffre*; *coffret*. Forziero da gioje, *bagnier*
FORZORE, f. m. Agtezza, *vigueur*; *piquant*
FORZOSAMENTE, avv. *avec force*; *violamment*
FORZOSO, zuto, add. *fort*; *robuste*; *vigoureux*
FOSCAMENTE, avv. *obscurement*
FOSCO, add. *noirâtre*; *sombre*; *obscur*; *brun*; *baland*; *nébuleux*; *ténébreux*; *couvert de nuées*; *embrumé* V. Per metaf. *triste*; *mélancolique*
FOSFORO, f. m. e Fosfero. Stella mattutina. *Vénus orientale* V. Preso i Filof. naturali. Materia ignea, e talora lucida. *Phosphore*
FOSSA, Fossata, f. f. Spazio di terreno cavato in lungo, *fosse*; *fossé* V. Prov. Sepoltura, *tombeau*. Prov. Chi vien dalla fossa, fa, che cosa è il morto, *savoir combien en vaut l'aune*. Fossa per piantare alberi, o viti, *fosse*. Fossa d'onde si cava l'oro, *mine d'or*. Fossa navicolare. T. Nauic. Specialmente quella cavità, che è nella parte interna del basso delle gran labbra, *fosse naviculaire*
FOSSACCIA, f. f. *large fosse*; *fosse profonde*
FOSSATACCIO, f. m. *gros fossé*
FOSSATELLA, Fossetella, *fossette*, *fiscella*, fiscina, f. f. *petite fosse*
FOSSATELLO, f. m. *petit torrent* V. Per Fossatello, V. ý Fossarello da fare scolar l'acqua de' campi, *fillon*; *rigole*
FOSSATO, f. m. *petit torrent* ý Per Fossa. V.
FOSSILE, add. Aggiun. del sale, nitro, ec. che trova forto terra, *fossile* ý Sust. Diceſi di certi corpi sotterranei, cavati dalla terra, come metallo, metalli, pietre, e ſimili, *un fossile*; *les fossiles*
FOSSO, f. m. *large fosse*; *creux*, *canal*. Fosso intorno a' campi, *fossé*, *un rigole*
FOSSONE, f. m. *grand fossé*
FOTTERE, ttivoje, tttoie, ttiura, truto, Voci baſſe, oſcene, e da non ſi ſegnirſi
FOTTIVENTO, f. m. Uccello di padule, che chiamaſi anche Cheppio, e Acertcllo. *Crecerelle*
FRA, o Tra. V. ý Fra via, *en chemin*. Ad andar fra l'iſole ſi miſe, *s'avancer dans le continent*. Fra me, ſe, e ſimili, *en moi-même*; *en soi-même*
FRA, per Frate. *Frère*
FRACASSAMENTO, f. m. *fracas*; *dégât*; *ébranlement*
FRACASSANTE, add. *qui fracasse*; *brise en plusieurs pièces*
FRACASSARE, v. a. Mettere in conquaſſo, *fracasser*; *briser*; *rompre*; *casser* ý In ſign. neut. *ſe rubber*; *s'abimer*; *ſe détruire*; *ſe précipiter*
FRACASSATO, add. Da fracaſſare, *fracassé*, &c. ý Per Poveriſſimo, *ruiné*; *abîmé*; *qui n'a ni croix*, *ni pile*
FRACASSATURA, f. f. Fracaſſamente V.
FRACASSIO, f. m. *bruit*; *vacarme*; *fracas*
FRACASSO, f. m. *fracas*; *destruction*; *ruine*; *dégât*; *grand bruit*; *vacarme*; *tintamarre*; *tabbat* ý Per gran quantità, *grande quantité*; *grand nombre*
FRACASSOSO, add. *bruyant*; *tapageur*
FRACCURADO, ſ. m. Fantoccio di cenci, o legno, *poupée*; *marionette sans pieds*. Fare i Fracchurati, *faire des jeux d'enfant*; ancora, per Far Lazzi, V.
FRACIDARE, v. a. e n. p. Fracido. V. Infracidare. Fracido
FRACIDEZZA, f. f. *corruption*; *putréfaction*
FRACIDICCIO, e Fradicieeio, f. m. *pourriture*; *moiſiſſure* ý Aggiun. di ciò, che tiene, o tende al fracido; Fradicioſo, *moiſi*; *à demi pourri*
FRACIDISSIMO, e Fradicilſimo, add. ſup. *tout-à-fait consommé*
FRACIDO, e Fradicio, " Fragido, add. *pourri*; *putréfié* ý Diceſi tu mi hai fracido, in forza di part. del verbo Fracidare, *tu m'ennuyes*; *fatigues* ý In forza di ſuſt. vale Fracidume. V. ý Innamorato fracido, *très-amoureux*. Lingua fracida, *langue médisante*; *langue de vipère*
FRACIDUME, e Fradicume, ſ. m. Aggregato di più cose fracide, *fumier*; *pourriture* ý Per Fracidezza. V. ý Per Noja, *ennui*; *fâcherie*
FRADICEZZA, V. Fraeidiccio ý Fradicicio, per Bagnato, *mouillé*
FRADICIO, V. Fracido ý Per Eccedentemente molle, *extrêmement humide*
FRAFFAZIO, Voce ſcherz. *celui qui répare les dommages*
FRAGA, ſ. f. Fragola V.
FRAGARIA, ſ. f. Pianta, che fa le fraghe. *Fraisier*
FRAGELLARE, e derivati. V. Flagellare, ec.
FRAGILE, add. *fragile*; *frêle*; *caſſant*; *faible* ý Fig. *fragile*; *périſſable*; ancora, fig. *fragile*; *facile à tomber*; *pleine de vanité*, la fragil noſtra natura. *la nature est fragile*
FRAGILEZZA, ſ. f. Debolezza di forze, e d'animo, *fragilité*; *faiblesse* ý *facilité à tomber en faute* ý Per Fragilità. V.
FRAGILITÀ, tade, tate, ſ. f. Debolezza di cio, che è agevole a romperſi, *fragilité* ý Fig. *fragilité*; *faiblesse* ý L'umana fragilità, *la fragilité humaine*. ý Fragilezza ý Per Incoſtanza, *fragilité*; *inſtabilité*
FRAGILMENTE, avv. Con fragilità, *faiblement*
FRAGNERE, V. Frangere
FRAGOLA, ſ. f. Sorta di piccioi ſrutto primaticcio, roſſo, odoroſo, e d'un gulo giuſtiſſimo. *Fraise*
FRAGOLINO, ſ. m. Peſce di mare. *Rouget*
FRAGORE, ſ. m. Strepito, *grand bruit*; *fracas* ý Per Pienezza d'odore grato. Fragranza. V.
FRAGOSO. Rimbombante, Sonoro. V.
FRAGRANTE, add. Odoroſo, *odoriférant*
FRAGRANZA, zia, ſ. f. Odor buono, e ſoave, *odeur bonne*; *ſuave*
FRALE, " Fralle, lezza, lmente, V. Fragile, ec.
FRALISSIMO, ma, add. ſup. Fragiliſſimo. V.
FRAMBOISE, ſ. f. Mora rubiconda da far conſerve per ſorbetti. *Framboise*
FRAMESCOLARE, v. a. *entremêler*; *interer*; *interpoſer*
FRAMESCOLATO, add. *entremêlé*, &c.
FRAMMENTO, ſ. m. Parte di coſa rotta; d'Opera, di coſa ſia perduta gran parte; e talora Particola della S8. Eucariſtia, *fragment*; *particelle de la sainte Hoſtie*
FRAMMESCOLARE, v. a. *entremêler*; *mêler une chose avec d'autres*
FRAMMESSO, ſ. m. *choſe inſérée*; *parenthèſe*. Dare il frammeſſo di checcheſſia, *s'entremettre* ý Add. *entremis*; *entremêlé*
FRAMMETTENTE, add. e ſ. *entremetteur*; *médiateur*, al femm. *Entremetteuſe*; *médiatrice*
FRAMMETTERE, v. a. *interpoſer*; *mêler*; *inſérer* ý n. p. *s'entremettre*; *interpoſer ſon autorité*. Frammetterſi in un affare, *ſe mêler de quelque affaire*; *interpoſer ſa médiation*. Frammettere la lingua in ſvellando, *ſalutiſre*; *bégayer*
FRAMMETTIMENTO, ſ. m. Frapponimento. V.
FRAMMISCHIARE, v. a. *Entremêler*
FRANA, ſ. f. *précipice*; *ébouleement*
FRANARE, v. n. Ammuttare, lo ſmuovere, che fa la terra in luogo pendio; *s'ébouler*; *s'ecouler*
FRANATO, add. *écarpé*; *ébréché*
FRANCAGIONE, ſ. f. *franchiſe*; *exemption*
FRANCAMENTE, avv. *avec courage*; *aſſurance*; *hardiment*; *librement*
FRANCAMENTO, ſ. m. *ſureté*; *aſſurance*
FRANCARE, v. a. Far franco, ſvenire, *affranchir*; *exempter*; *délivrer*. Francare le lettere, *affranchir les lettres*
FRANCATO, add. *exempté*
FRANCESCA, ſ. f. m. Fuggifatica, *pareſſeux*; *fainéant*
FRANCESAMENTE, avv. *à la Françoiſe*
FRANCESCANO, add. Dell'Ordine, e Religione di S. Franceſco. *Franciſcain*
FRANCESCO, add. Franceſe, di Francia. *François*
FRANCHEGGIARE, Francare. Affrancare. V. ý Per Incoraggire, *encourager*
FRANCHEGGIATO, add. *aſſuré*
FRANCHEZZA, ſ. f. Ardimento, *hardieſſe*; *courage*; *intrépidité* ý Per Libertà, Eſenzione V. ý Franchigia
FRANCHIGIA, ſ. f. Libertà, *franchiſe* ý Eſenzione, *immunité* ý *priviegatine*; *affranchiſſement* ý Luogo ove l'uomo ritirato, non può eſſer cavato dalla giuſtizia, *franchiſe*; *aſile*
" FRANCIOSO, add. *françois*; *de la France*
FRANCO, ſ. m. Sorta di moneta di Francia. *Franc*
FRANCO, add. Libero, *libre*; *franc* ý Ardito, *vaillant*; *courageux* ý Eſente, *privilégié*; *affranchi*. Far franco, liberare, e pionriare. Franco in libertà agli ſchiavi, *affranchir*; *mettre en liberté*. Franco di porto, diceſi delle lettere, involti, ec. *franc de port de lettres*
FRANCO, ca, add. m. e f. *François*; *Françoiſe*
FRANCOLINO, ſ. m. Sorta di ſagiano, *Francolin*
FRANGENTE, ſ. m. Dal frangerſi del mare, *bâtons*; *vagues*; *ondes* ý Per Accidente difficultoſo, e travagliolo, *mauvaiſe affaire*; *accident imprévu*
FRANGERE, v. a. n. e n. p. Rompere, *briſer*; *caſſer* ý Vincere, *ſurmonter*; *ſubjuguer*. Mar che frange, *mer qui briſe*; *qui eſt pouſſé impétueuſement* ý Per Infrangere, *briſer*; *mettre en pièces* ý Frangerſi, *s'impétueſir*, *s'attendrir*
FRANGIA, f. f. *frange* ý *crépine*; *campane*
FRANGIARE, v. a. Ornare di frangia, *franger*
FRANGIATO, add. *frangé*
FRANGIBILE, add. *fragile*; *frêle*; *caſſant*
FRANGIBILITÀ, ſ. f. *fragilité*. V. Fragilezza
FRANGIMENTO, ſ. m. *fraiſure*; *fraction*; *débris*; *fragment*
FRANGIPANA, ſ. f. Concia odoroſa d'ambra, e zibetto. *Frangipane*
FRANGOLA, ſ. f. Sorta d'albero. *Bourdaine*
FRANMASSONE, ſ. m. e Libero muratore. Sorta di ſettario moderno. Dal Franc. *Franc-maçon*; *frère-maçon*
FRANNONOLO, ſ. m. Vecchiuzzo, *vieux bon homme*; *vieux baudet*
FRANTENDENTE, add. *qui entend tout à rebours*
FRANTENDERE, v. a. Non bene intendere, *entendre mal*
FRANTESO, add. *mal entendu*
FRANTO, add. *briſé*; *rompu*; *concaſſé*
FRANTOJO, V. Frattoio
FRANTUME, ſ. m. *débris*; *teſtes*; *fragment*; *grabeau*; *criblures*

FRANZESE, add. m. e f. *franz'ois*; *françoise*
FRANZESISMO, f. m. Maniera francese, *Gallicisme*
FRAPPA, f. f. Tilncio de' vestimenti; *lambeau d'une robe déchirée* § Frappe. Voce del Dif. *feuillemorte feuilles desséchées ensemble*; *feuillages*
FRAPPARE, v. a. Far le frappe a' vestimenti, e simili, *découper un habit*; *une étoffe* § Fig. Minutamente tagliare, *hacher* § ingannare. Frappeggiare. Ciarlare, Favoleggiare. v.
FRAPPATORE, f. m. *trompeur*; *fourbe*; *imposteur*
FRAPPEGGIARE, v. a. T. di Pitt. *feuiller*
FRAPPONIMENTO, f. m. *Interpolation*
FRAPPORRE, v. a. *infirer*; *entremêler* § n. p. *s'entremettre*
FRAPPOSTO, add. *entremis*, &c.
FRASARIO, f. m. *récueil de phrases*
FRASCA, f. f. Ramuscel frontuto, e *feuillage*; *branches*; *broussailles*. Frasche, per Chiacchiere, Vanità, Baje. v. § Per metaf. diresi ad uomo leggiero, *frelugant*; *fumité*; *étourdi*. Al buon vino non bisogna frasca, prov. *à bon vin, il ne faut point de bouchon*. Render frasce per foglie, o pan per focaccia, prov. *rendre la parreille*; *donner des pois pour des fèves*. Saltare, essere, passare, e simili, di palo in frasca, *sauter des coq-à-l'âne*. Meglio è fringuello in mano, che tordo in frasca. v. Fringuello
FRASCATO, f. m. Un coperto di rami con le sue frasche, *feuillée*; *ramée* § Quantità di rami colle frasche legati insieme, *ramée*
FRASCHEGGIO, f. m. Rumore, *le bruit que fait le vent, ou autre chose, par le mouvement des feuilles des arbres*
FRASCHEGGIARE, v. a. Romoreggiare, *faire du bruit, en parlant des branches des arbres agitées par le vent, ou par autre chose* § Per Burlare, *railler*; *folâtrer*
FRASCHERÍA, f. f. *badinerie*; *lamentine*; *futilité*
FRASCHETTA, f. f. *petite branche* § Per metaf. *frelugant*; *frapart*; *lucent fiant*. Fratchetta, più comunem. *ethos ou l'on met des glaçons* § T. delli Stampieri Telaretto di ferro, che mettesi fuì foglia da stampare, *feuillerette*
FRASCHETTINO, f. m. *un petit étoudi*; *giroulette*
FRASCHIERE, v. f. Frafchetta
FRASCOLINA, f. f. *Chalumeau*; *fornettes*; *pastilles*; *fadaises*
FRASCONAJA, f. f. *chaffe aux oiseaux*
FRASCONCINO, f. m. *rameaux*; *menues branches*
FRASCONE, f. m. e pet. lo più Frafconi. Vettoni, *rameaux*; *branchages*; *fagots à brûler*; *fallceau de menu bois* § Per Cianet, bagattelle. V. § In prov. Portar i frafconi, *être folle*, *se traîner avec branchage de la peine*. Portare i frafconi a ballombrosa, *porter de l'eau à la rivière*
FRASE, f. f. Modo di dire, *phrase*; *style*
FRASEGGIAMENTO, f. m. *l'ufage des phrases*
FRASEGGIANTE, add. *qui fe fert de phrases*; *qui phraseogie*
FRASEGGIARE, v. a. *phraseogier*; *fe fervir de phrases*
FRASEGGIATORE, f. m. *Qui fe fert de phrases*
FRASIGNUOLO, f. m. Sotta d'albero. *Môlon*
FRASSINELLA, f. f. Dittamo bianco, forta d'erba. *Fraxinelle*; *diffame de crête*
§ Sorta di pietra, *forte de pierre dont on*

fe fert à donner le fil à certains outils, *& à polir l'email*
FRASSINEO, add. Di frassino, e feracc di frassini, *de frêne*
FRASSINETO, f. m. *lieu planté de frênes*
FRASSINO, f. m. Alb. noto, la cui ombra fuggono i ferpi. *Frêne*
FRASSUGNO, o Sugna. v.
FRASTAGLIARE, e mento, f. m. Il frastagliare e i frastagli iteffi, *découpure* § Per intaccatura. v.
FRASTAGLIANTE, add. *qui decoupe*; *qui coupe*
FRASTAGLIARE, v. a. Frappare, trinciare, cincischiare, *découper*; *tailladre* § Per Affoltarsi nel chiacchierare, *brodouiller* § Per Ingannare fe, od altri con difcorio mal ordinato, o malizioso, *embrouiller*
FRASTAGLIATA, f. f. *découpure* § Metaf. *confusion*; *affreuse*; *embrouillement*
FRASTAGLIATAMENTE, avv. *confusément*
FRASTAGLIATURA, f. f. Tagliuzzamento, piccola tagliatura, *découpure* § Per Incrocitura. v.
FRASTAGLIO, f. m. Frattaglia, f. Trincio, *taillade*; *découpure*
FRASTENERE, v. a. Tenere a bada, *entretenir*; *amuser*; *arrêter inutilement*
FRASTINGOLO, f. m. Spezie d'intingolo, *sorte de sauce*
FRASTORNARE, v. a. Far tornare indietro, *divertir*, *détourner*, *détraire*
FRASTUONO, f. m. e Frastono. Romore, *tintamarre*; *charivari*; *fabbat*
FRATACCHIONE, f. m. Frate grassotto, *gros moine*
FRATACCHIO, f. m. Frate cattivo, *mauvais moine*
FRATAJO, add. *qui aime les moines* § Aggiun. di Zucca groffa vetnina, *sorte de citrouille*
FRATTANTO, avv. Fra tanto, in quefto mentre, *en attendant*; *fur ces entrefaites*; *tandis que*; *cependant*
FRATE, v. Fratello § Compagno, *frère*; *compagnon* § Uomo di chiefa. *Moine*. Far Frate, *claitre*; *tondre un homme* § Sotta di vino di Frate, *forte de mastea*, *appellé vallfran de vencenter* § Per forta d'embrice forato, per dar lume alle ftanze, *tuile percée en forme d'entonnoir*
FRATELLANZA, f. f. *familiarité*; *fraternité*; *union étroite*
FRATELLEVOLE, "lleíco, add. Da fratello, *fraternel*
FRATELLEVOLMENTE, avv. Fraternamente, *en frère*; *fraternellement*
FRATELLINO, f. m. *petit frère*
FRATELLO, f. m. Nome, correlat. di machio, e figli nati dallo ftefsimo padre, e d'una medefima madre, *frère*. Fratello naturale, cioè nato fecondo la natura, non fecondo la legge, *frère bâtard*; *frère de la chair gauche*. Fratello di padre e non di madre, *frère consanguin*. Fratello uterino, cioè di madre, e non di padre, *frère utérin*. Fratelli cugini, o affoli, figli nati da' fratelli, o cugini padri, o madri fratelli furono, e forelle, *cousins germains*; *cousins issus de germains*. Fratel del marito, della madre, *beaufrère*; *oncle maternel*. Fig. per Simile; Compagno, emulo, intrinfeco, *confrère*; *ami intime*; *compagnon*. Fratello, vale Laico, Converfo. *Convers*; *frère lai*
" FRATELMO, to, " Fratello, f. m. Mio tuo fratello, *mon*, *ton frère*
FRATERÍA, f. f. *Couvent de moines*; *clos moines mêmes*. Pet una fpecie di difpreazo. *Moinerie*
FRATERNALE, Fraternalmente, *Fraternellement*. V. Fraterno, Fratellevolmente
FRATERNITÀ, tade, tate, f. f. Fratellanza, *fraternité*
FRATERNITA, f. f. Adunanza fpirituale. *Confrérie*
FRATERNO, V. Fratellevole
FRATESCO, add. Attenente a frate, *de moine*
FRATICELLO, cino, f. m. Frate di Religione, fignifica non piccolezza, ma umiltà, *petit-moine*; *moinillon*
FRATICIDA, f. m. e f. Uccidittore di fratello, *fratricide*
FRATICIDIO, f. m. Uccifion di fratello, *fratricide*
FRATILE, add. Di frate, *de*, *en moine*
FRATINO, f. m. Fratelco, *moinillon*
FRATINO, add. Fratefco, *de mauvais*, *ou de méchant moine*
FRATISMO, f. m. Lo ftato fratefco. *Moinerie*
FRATOCCIO, totto, f. m. *un grand moine*
FRATONE, f. m. *gros moine*
FRATRICIDA, V. Fraticida
FRATTA, f. f. Siepe, *haie*; *buiffon*
FRATTAGLIE, f. f. pl. Interiori fpicati dall'animale, *fressures*
FRATTANTO, e Fratanto. Avv. In quello mentre, *cependant*; *tandis que*
FRATTO, add. Da rompere. V. Franto
FRATTURA, f. f. Rompimento, *fracture*; *cassure*
FRAUANTE, add. *qui trompe*; *abuse*
FRAUDARE, v. a. *frauder*; *tromper*; *décevoir*; *affronter*
FRAUDATO, add. *trompé*, &c.
FRAUDATORE, f. m. *frauder*, *trompeur* § *affronteur*; *fourbe*; *diffimulé*; *ruſé*; *trompeuſe*; *affronteuſe*, &c.
FRAUDE, dolenza, zia, dulenza, zia, f. f. *fraude*, *fourberie*; *tromperie*; *malice*; *invention*; *circonvention*
FRAUDEVOLE, add. d' ogni g. *Fraudolente*
FRAUDOLENTEMENTE, devolmente, dulentemente, avv. *frauduleuſement*; *captieuſement*
FRAUDOLENTO, te, add. Ingannatore, *frauduleux*; *captieux*; *trigand*
FRAVOLA, lino, V. Fravola, cce.
FRAZIONE, f. f. Il frangere, *fraction*; *rupture*; *fracture*. Frazione ed anche Rotto. T. d'Arit. Numero contenente qualche parte dell' unità, *fraction*
FREBOTOMÍA, V. Flebotomia
FRECCIA, f. f. Saetta, arma da ferire, che fi tira coll'arco, *fléche*; *dard*; *javelot*; *trait*
FRECCIARE, v. a. Propriam. Tirar le freccie, *darder*; *décocher des fléches*; *tirer un trait*
FRECCIATA, f. f. *coup de fléche*, *dard*, *javelot*
FRECCIATORE, f. m. tore, f. f. Che freccia, *archer*; *femme qui tire de l'arc*. Freccia, *archer*; *gens de trait*
" FRECCIOSO, add. Frettoloſo, *vite*; *prompt*; *vif*
FREDDAMENTE, avv. Con freddezza; e metaf. Pigramente, *froidement*; *lentement*; *parſeſſement*; *ſtérilement* § Per Senza vivezza, *fottement*; *ſans grace*
FREDDARE, v. n. Raffreddarſi, *froidir*; *devenir froid*; *s'froidir* § v. a. Raffreddare § Freddar uno, vale Ammazzarlo. v.
FREDDEZZA, Freddezza, f. f. *froid*; *froidure* § Pigrezza. v. § Per Indifferenza, *indifference*; *tiédeur*
FREDDICCIO, add. *un peu froid*
FREDDO, Freddore, f. m. Una delle prime qualità, proprie del zatro, *froid*; *froideur*.

Digitized by Google

Aure. Prov. Dio manda il freddo secondo i panni, *à brebis tondue Dieu mesure le vent*

FREDDO, add. *froid* § Fig. *lent; languissant; foible; paresseux.* Uomo freddo, *lambin* § Per impotente al coito, *impuissant*

FREDDOSO, " Freddoloso, add. *froidureux, frileux*

FREDDOTTO, *s. m.* Alquanto freddo. *Un peu froid*

FREDDURA, *s. f.* o Freddo; ma pare che il primo abbia più di forza, *froid; froidure* § Per Freschezza, *fraîcheur* § Trafuttagione, *torture* § Si dice anche di qualità o fatto, o detto senza spirito, o vivezza, *fadaise; sottise; fatuité; niaiserie.* Dir freddure, *sauteriner*

FREGA, *s. f.* Per Fregola. V. § Per voglia spasmata di qualche cosa, *grande envie; defer ardent* § Per Fregagione. V.

FREGACCIOLO, *s. m. ligne mal tirée*

FREGAGIONCELLA, *s. f. frottement deux; frillon légere*

FREGAGIONE, Fregare, Fregatura, *s. m.* meoto, m. Il fregare, *frillion; frottement; frolement.* Fra le fregagioni, vale stropicciar colla palma della mano, qualche parte dell' animale. Fregagioni, *fig. flatteries; caioleries; caresses*

FREGARE, v. a. Leggiermente stropicciare, *frotter doucement; faire des frillions* § Per Barbare, Accoccare. V. § Per far frego, *marquer, tirer une ligne* § Pel. Infregiare. V. § Fregiati attorno ad alcuno, " *approcher de quelqu' un, le suivre*

FREGATA, *s. f.* Forte la Feluca d'ogndi. Piccol navilio da remo. *Felouque* § Sorta di nave da guerra, d' alto bordo. *Frigate* § Fregata corriera. V. Fregatina

FREGATARIO, *s. m.* Nome assegnato nel bailon di Francia situato nell' ellenità del Regno d' Algeri, e delle provincie di quello di Tunisi al porta colli, o carlacori, i quali per la compagnia Francese portano a bordo in barche di mercantie seguitate dal Mori. *Frégatarien*

FREGATINA, *s. f.* *petite felouque* § Per Fregata corriera, *frégate d'avis* § Leggier fregamento, *légere frélure* § V. Fregagione

FREGATO, add. *frélé, frélé, &c.* V. Fregare"

FREGATONE, *s. m.* Bastimento Veneziano, tegliato a poppa quadrata, che porta un albero di mezzana, uno di maestra, e un bompreto. *Fregaton*

FREGIAMENTO, *s. m.* V. Fregiatura, e Fregio ne' suoi segni.

FREGIARE, v. a. Per guarnimenti, *embellir; orner; enjoliver*

FREGIATA, *s. f.* Ornamenti di cultura nelle navi, *frise*

FREGIATO, add. *orné, &c.*

FREGIATURA, *s. f. ornement; garniture; bordure*

FREGIO, *s. m.* Fornitura a guisa di lista, *garniture; bordure; enjolivure.* Fregio di stine. o galloni, *chamarrure* § Ornamento, *margent d' honneur, &c.* § Per sorta, *gloire* § Taglio fatto altrui nel viso, per ignominia. V. Sfregio. § Difonore, Infamia. V. § Fregio, o Zofolo, Membro d' Architt. tra l' architrave, e la cornice *frise* § Per quelle pitture, fotto i palchi delle stanze, *lambris; bordure*

FREGIONE, V. Frigione

FREGNA, V. Frigna § Sfregio. V.

FREGO, *s. m.* Linea fatta con penna, pennello, ec. *trait; ligne.* Dare, far un frego, *effacer* § Per taglio fatto sul viso, *balafre; chinfrenure, cicatrice* § Per Vetrogna, *boeba*: fare un frego a uno, vale Svergognarlo, V.

FREGOLA, *s. f.* Quell' atto, che fanno i pesci nel gettar l'uova, fregandosi su pe' sassi, *frai; l' action de frayer* § Metaf. co' verbi Effere, Avere, Tornare, Venire, e simili, *grande envie de quelque chose*

FREGOLO, *s. m.* Certa raunata di pesci, *le frai des poissons*

FREMENTE, add. *frémissant*

FREMERE, mire, v. n. Dicesi propriam. del mar tempestoso, *frémir; bruir; s' agiter* § Per simil. *frémir de colère, d' indignation;*

FREMITO, *s. m.* Romor di voce, *frémissement; bruit confus.* Fremito del cavallo, *hennissement*

FRENAIO, *s. m. qui fait des freins; des mors.* I Francesi chiamano *Eperonniers* indifintamente coloro, che fanno, o vendano speroni, e freni

FRENARE, v. a. Mettere il freno, *brider; tenir un cheval en bride* § Raffrenare, *retenir; modérer les passions*

FRENATO, add. *refréné, &c.*

FRENELLA, *s. f.* Freno piegato, che si mette in bocca a' cavalli, per farli scaricar loro la vella, *mors de bride; frein* § Spetie di panno lano, *flanelle*

FRENELLO, *s. m.* Certo ordigno di ferro, o ouoio, con cui si vieta all' animale il mordere, *muselière* § Spetie d' ornamento di donne, *veillet, ou bracelet* § Per lo stellingungimento, *flirt, jeu de la langue*

FRENESIA, tichezza, *s. f.* Freneticamento, Frenetico, m. Mal che offende la mente conducendola al furore, *frénésie; délire; égarement*

FRENETICANTE, add. Delirante, *frénétique; furieux*

FRENETICARE, V. Farneticare

FRENETICO, *s. m.* Il furioso di frenesia, *frénétique; phrénétique* § Per Frenefia. V.

FRENICA, add. *s.* Aggiun. di alcune diramazioni del tronco afcendente, e difcendente, *diaphragmatique*

FRENITIDE, *s. f.* Delirio di mente con febbre acuta, *frénésie; délire*

FRENO, *s. m.* Strumento di ferro, meffo in bocca al cavallo, *frein; mors* § Fig. Metter il freno a uno, *mettre un frein; brider.* Mordere, o todere il freno, *ronger son frein.* Tener, a, o in freno, *tenir de court.* Volger il freno, *tourner la bride.* Senza freno, Sfrenato. V.

FREQUENTANTE, add. *qui fréquente*

FREQUENTARE, v. a. Spefleggiare, tornare fpeffo alle medefime operazioni, *fréquenter; hanter; communiquer.* Frequentarfi tra vicini, *voisiner*

FREQUENTATISSIMO, *sm.* add. *fup. Très fréquenté*

FREQUENTATIVO, add. *frequentatif; itératif*

FREQUENTATORE, *s. m. qui fréquente, hante souvent, va souvent quelque part*

FREQUENTAZIONE, *s. f.* *fréquentation; hantise; familiarité; continuation, commerce de vie avec d' autres perfonnes* § Per una fp. tettor. *Répétition*

FREQUENTE, add. *fréquent; ordinaire; affidu*

FREQUENTEMENTE, avv. *fréquemment fouvent; fort fouvent*

FREQUENZA, zia, *s. f.* Il frequentare, moltitudine, *grand monde; concours*

FRESCAMENTE, avv. Poco fa, *fraîchement; récemment; nouvellement*

FRESCANTE, *s. m.* Sorta di Pittore. *Peintre qui peint à fraîcheur*

FRESCARE, v. n. T. Mar. Il crefcer di forza del vento. *Fraîchir*

FRESCHEZZA, *s. f.* o Frefco, *fraîcheur; frais agréable* § Io vece di rigoglio della gioventù, *fraîcheur de la jeunesse, verte vigueur* § Metaf. *la beauté de ce monde* § Per l'allento di frefco, *qualité de ce qui eſt frais, récent*

FRESCHETTO, add. *un peu frais*

FRESCO, *s. m.* Freddo temperato, *frais agréable; fraîcheur.* Prendere il frefco, *se tenir au frais*

FRESCO, add. Che ha in fe freſchezza, *frais; un peu frais.* Al femm. *fraîche* § Per contrario di paffo, o fecco, di flantio, vert, *récent* § Per di buona cera, *frais, qui a un bon teint* § Per Non affaticato, *qui n'eſt pas fatigué; délaſſé* § Per Nuovo, *récent; nouveau;* Ne dì attrettato ben freſche nbvelle. Dicefi famil. lo ffo frefco, e tu fal frefco, e timili, *sur voilà, ou te voilà mal.* Di frefco, avverb. *fraîchement; récemment; depuis peu*

" FRESCOCCIO, "cofo, add. Vegeto, *frais; en bon état*

FRESCURA, *s. f.* *fraîcheur; fraîcheur*

FRETTA, " Fretteria, *s. f.* Sollecitudine, preffezza, *hâte; promptitude; vîteſſe; célérité.* In, a, con fretta, avv. *à la hâte; avec précipitation; à la diligence.* Aver più fretta, che chi muor di notte, prov. *être extrêmement preſſé.* Chi ama lo fretta, a bell' agio fi pente, *qui fait quelque chofe avec trop de précipitation, s' en repentira à loiſir*

FRETTARE, v. a. Nettare coo fretatura, *gratter*

FRETTATZZA, *s. f.* Spetie di fcopa da nettare le navi, *torét, ou gratret*

FRETTOLOSAMENTE, avv. *vitement; promptement*

FRETTOLOSO, Frettevole, Frettolofo, add. Che ha gran fretta, *leger; prompt; diligent* § *preſſé.* La cagna frettolofa fa i cacellini ciechi. V. Cagna

FRIABILE, add. Aggiun. di que' corpi, il complefſo delle cui parti, colla fola confricazione delle dita, fi sfioglie, come le mide fuglie, ec. *friable*

FRIABILITÀ, *s. f.* *friabilité*

FRICASSEA, *s. f.* Sorta di vivanda. *Fricaſſée; ragoût mafſif*

FRIERE, *s. m. Chevalier d'un Ordre militaire*

FRIGGERE, v. a. Cuocere checchefia in padella con olio, lardo, e fimili, *faire le* § Fig. *brûler; deſſecher, bavir* § v. n. Ribollire; come lare a bollire a fecco, *fremir* § Cert. Rammarcicli, de' fanciulletti, *gémir; fe plaindre.* Aver fatto, *être ruiné. être perdu.* Friggere, T. de' Tintori, *frétter* il tuffello frigge

FRIGGIO, *s. m.* Quello firepito, che fa l' acqua al fuoco nel friggere. E qui metaf. *frémiſſement.* V. Stridore

FRIGIDITÀ, tade, tate, *s. f.* Freddezza, *froideur* § Certa Indifpofizione, *chaude* § Impotenza dell' atto carnale, *frigidité; impuiſſance*

FRIGIDO, add. *froid* § Impotente al coito, *impuiſſant*

FRIGIONE, e Fregione, *s. m.* Cavallo con barbette a' piedi, *ſorte de cheval qui a des fanons aux boulets*

FRIGNA, e Fregna, V. Botta

FRIGNUCCIO, Cerzo di frignuccio, *chercher malheur, à ſe faire battre*

FRIGORIFICO, add. Che cagiona freddo, *frigorifique*

FRINFINO, V. Vinerello. V.

FRINGUELLO, *s. m.* Fincione. Uccelletto. *Pinſon.* Meglio è fringuello in man, che tordo in frafca, proverb. *un tiens vaut mieux que deux tu l' auras.* Fringuello montano, *pinſon de montagne*

gne ou montaine. Fringuella, inarino. V Ciufoloro

FRISATO, ſ. m. *etoffe à rayes*

FRISCELLO, ſ. m. Oggi Fuſcello. Fior di farina, che vola nel macinare. Ella è amara, dallo ſtare appiccata alle mura del mulino, ſempre umide, *falle farine*

FRISETTO, ſ. m. Seta ſcelitiſſima da tendichi, *organſin*

FRISONE, ſ. m. Uccello di beco aſſai groſſo. *Pinſon à gros bec*, e aſſol. *Groſbec*

FRITILLARIA, ſ. f. Sorta di pianta. *Fritillaire*

FRITTA, ſ. f. Preſſo i Vetrai, una meſcolanza fatta con tarſo peſto, e con ſale di polverino, calcinata nella calcara. *Fritte*

FRITTATA, ſ. f. e Perdopovo: Vivanda d'uova dibattute, e ſtemperate con acqua, fritte nella padella, *omelette*. Rivoltar frittata, fig. *changer d'avis*. Far una frittata, modo baſſo, *faire une cascade*. Frittata in, o coi zoccoli, *omelette au jambon*

FRITTATINA, ſ. m. *petite omelette*

FRITTATONE, ſ. m. *groſſe omelette*

FRITTELLA, ſ. f. Vivanda di pasta tenera, quaſi liquida, fritta nella padella con olio, *beignet* ◊ Talora. Uomo leggieri, *fringant*

FRITTELLETTA, Ilina, Iluzza, ſ. f. *petit beignet* ◊ Fig. val Mallizioſo. V.

FRITTO, add. *frit* ◊ Metaf. *mort*; *perdu*. V. Friggere

FRITTUME, ſ. m. ttura, ſ. Coſe fritte: ancora il peſce piccolo, che ſi frigge; cosi, l'atto del friggere, *friture* ◊ Per Sortiglium di entrigli, *choſes qu'on a accoutumé de frire*. Frittura per l'atto del friggere, *friture*

FRIVOLEZZA, ſ. f. *frivolité*

FRIVOLO, le, add. Debole, di poca importanza, *frivole*; *fûtile*; *vain* & *léger*

FRIZZAMENTO, ſ. m. Il frizzare, *cuiſſon*; *picotement*

FRIZZANTE, add. *cuiſant*; *piquant*; *âpre*; *aigu*. Scrittura frizzante, *piquant*; *qui a quelque choſe de fin*, & *vif*

FRIZZARE, v. a. Diceſi di quel dolore in pelle, cagionato dalle materie corroſive, poſte ſu gli ſcalfetti; o le percoſſe delle ſcope, o ſimili, *cuire*. Diceſi anche del Pugnere, o mordere, che fa il vin piccante nel bello, *piquer*; *flatter le goût* ◊ Fig. *être ſpirituel*; *adroit*

FRIZZO, ſ. m. *picotement*

FRODARE, to, Frodoienza, Frodatore, Frodolente, to, Frodolentemente. V. Frandare, ec.

FRODE, Froda, ſ. f. Frodo, Frodamento, m. V. Fraude ◊ Frodo, *ce qu'on cache à la Douane pour n'en point payer les droits*. Corre in frodo, *s'enprendre en faute, en ſegrant délit*

FROGE, ſ. f. num. plur. Peoptiam. La pelle di ſopra le nariel-de'cavalli, *la ſourci*

FROLLAMENTO, ſ. m. tura, ſ. *l'action de mortifier les viandes*; *de les rendre tendres à manger*

FROLLARE, v. a. Ammollire il tiglio, *attendrir*; *rendre faſile à manger*

FROLLO, la, Agglun. di carne da mangiare, che abbia ammollito il tiglio, *mortifié*; *attendri* ◊ Eſſere fiollo. Vale eſſere Spoſſato. V.

FROMBATORE, V. Frombollere

FROMBO, Strepito, e Frullo. V.

FROMBOLA, ſ. f. Scaglia. Sorta di ſtrum. per ſcagliare, *fronde* ◊ Ceſto piccolo ſaſſo, portato da fiume, e torrenti, *caillou*. *pierre qu'on tire avec la fronde*

FROMBOLARE, v. a. Tirar di fromba, *fronder*

FROMBOLIERE, Frombolatore, ſ. m. Che ſcaglia ſaſſi con frombola, *frondeur*

FRONDA, de. V. Foglia.

FRONDEGGIANTE, add. Che produce fronde, *wert*; *feuillu*; *touffu*

FRONDEGGIARE, v. a. Produrre frondi, frondire, frondire, *pouſſer des feuilles*, *des branches*

FRONDETTA, ſ. f. *petite feuille*; *petite branche feuillue*

FRONDIFERO, add. *qui porte*, *pouſſe des feuilles*

FRONDOSO, doſo, add. Che ha frondi, *feuillu*; *touffu*; *chargé de branches feuillues*

FRONDURA, ſ. f. Moltitudine di frondi, *feuillage*; *branchages feuillus*

FRONDUTO, add. Pien di frondi, *feuillu*; *touffu*

FRONTALE, ſ. m. Ornamento, e armadura della fronte, *fronteau*; *frontal* ◊ Quella parte della briglia, ch'è ſotto gli orecchi del cavallo, *frontail*; *tetière de cheval*; *chanfrein* ◊ Per Paliotto d'altare. V. Paliotto

FRONTALE, add. Sorta di vena, che ſi prolunga dalla ſommità della fronte ſino al principio del naſo; e tutto ciò che appartiene alla frotte, *frontal*; al pl. *frontaux*

FRONTE, ſ. f. Parte anteriore della faccia ſopra le ciglia. *Fuori* ◊ Per Capo, *tête* ◊ Per Aſpetto, il volto, *viſage* ◊ La parte davanti di coſa inanimata, onde fronteſpizio, *le devant*; *la face*; *la partie antérieure*. Tener fronte, *aller la tête levée*. Mettere in fronte, *tenir tête*; *montrer les dents*. Fronte inverniata, incallita, *un effronté*

FRONTEGGIARE, v. n. Stare a fronte al nemico, o ſu' confini, *traverſer*; *faire face*; *tête*; *être ſur les frontières*

FRONTESPICIO, plizio, V. Frontiſpizio

FRONTICHINATO, add. Chinato colla fronte, *qui a la tête baiſſe*

FRONTICINA, ſ. f. *petit front*

FRONTIERA, ſ. f. Luogo ne' confini del dominio a fronte d'altro ſtato, *frontière* ◊ *Entre le limite* ◊ Luogo forte ne' confini, *un fort ſur la frontiere* ◊ Fila, e parte delle' eſercito, *front de l' armée* ◊ Facciata, *façade*; *frontiſpice*

FRONTISPIZIO, ſ. m. Membro d' architt. fatto in forma d'arco, o coll' angolo nella parte ſuperiore, *fronton* ◊ Per la prima facciata del libro dove ſta ſcritto il titolo, *frontiſpice*

FRONTONE, ſ. m. Piaſtra di ferro, o ſimile ne' cammini, *contrecoeur de cheminée*

FRONTOSO, add. Sfrontato, *effronté*; *audacieux*; *impudent*

FRONZIRE, v. Frondire

FRONZOLO, ſ. m. Voce ſcherz. Vezzo di donna, *cajolerie*

FRONZUTO, add. Che ha fronde, *feuillu*; *touffu*; *vert*

FROSONE, e Frufone, ſ. m. Uccello noto. *Orfraie*; *Pinſon à gros bec*; e aſſol. *Groſbec*

FROTTA, ſ. f. e Frutto, ſ. m. Moltitudine di gente iuſieme, *troupe*; *ſuite*; *preſſe*. In frotta, *en troupe*; *par bandes* ◊ Per ſtguadra di ſoldati, *bataillon*; *régiment* ◊ Frottola. V.

FROTTOLA, ſ. f. Certa Canzone in baja; e talora anche baja, *vaudeville*; *chanſon d'enfant*; *bâtiveſſe*; *fable*. Far Frottole. V. Frottoleggiare

FROTTOLARE, v. a. Far frottole, *baliverner*; *conter des fables*; *des coqueſigrues* ◊ Per dir baje. V. Burlare

FROTTOLISSIMA, ſ. f. Superl. di Frottola, *conte longue*; *de ma mere l'oie*; *de la cicogne*

FRUGACCIARE, Frugacchiamento, Fuccone. V. Frugare. Frugata. Frugone

FRUGALE, add. Sobrio, *ſervigal*; *léger*

FRUGALITÀ, nde, tate, ſ. f. Parcità, *frugalité*; *fobrieté*; *tempérance*

FRUGALMENTE, add. *frugalement*; *ſuccinctement*

FRUGARE, Frugolare, v. a. Andar tentando con baſtone, o altro, in luogo ripoſto, *tâtonner*; *ſonder* ◊ talora anche *Fruſtare* il baſtone, o pungolo; *aiguilloner* ◊ Metaf. *chercher avec impatience*

FRUGATA, ſ. f. *l'action de tâtonner*; *de ſonder*

FRUGATO, Frugolato, add. *ſondé*; *excité*; *tenté*

FRUGATORE, ſ. m. *qui ſonde*; *tâte*; *cherche*

FRUGIFERO, add. Fruttifero, *fecond*; *fertile*; *qui porte des fruits*

FRUGNOLARE, Frugnolatore, Frugnolo. V. Fringuolare, ec.

FRUGNUOLARE, v. n. Abbagliare col lume del frugnuolo uccello, peſce, ec. *chaſſer*, *au flambeau*, &c. *à la fouine* ◊ Per ſimil, *eblouir quelqu'un*; *approcher la lanterne*, *le flambeau*, &c. *à ſon viſage*, *le lui mettre devant les yeux*

FRUGNUOLATORE, Frugnolatore, ſ. m. *qui chaſſe*; *pêche à la fouine*

FRUGNUOLO, e, Frugnolo, ſ. m. Sperie di fanale, che s'alluma in tempo di notte per uccellare, o per peſcare, *fanal*; *brandon*; *lanterne*, &c. Andare a frugnuolo, *chaſſer*, *ou pêcher à la fouine*, ou fig. *rôder la nuit*. Entrare, o inſinuarſe nel frugnuolo, vale Andare in collera. V. Collera. Talora. Innamorarſi. V.

FRUGNUOLONE, e, m. e Frugnolone, groſſe lanterne, gros fanal pour la chaſſe, ou pour la pêche

FRUGOLINO, lo, letto, ſ. m. Che frugola, *un petit lutin*

FRUGONE, Frugatojo, ſ. m. Pezzo di baſtone rotto, atto a frugare, *tricot*; *gourdin* ◊ Pugno dato di punta, *coup de poing*

"FRUIRE, V. Godere. Dante diſſe; frui per lo fuire, *ſouffrance*

FRUIZIONE, ſ. f. *ſouffrance du bien qu' on poſſede*

FRULLA, V. Frullo

FRULLANTE, add. Che frulla, *qui fait du bruit comme les oiſeaux en prenant le vol*

FRULLARE, v. a. Romoreggiare come il faſſo violentemente tirato per l'aria, o come i volatili coll' ale volando, *faire un bruit ſemblable à celui d' un oiſeau qui prend ſon vol* ◊ Per lo ſtrepito delle' venti, *bruiſſement des vents*. Far frullare, *faire quelque choſe de ſa propre autorité*. Far frullare uno, *pouſſer vivement quelqu'un*, *à quelque choſe*

FRULLO, ſ. m. *le bruit des oiſeaux quand'elles ſe levent* ◊ Frullo, *un vent*; *un vent*

FRULLONE, ſ. m. Certo ſtrumento, per cernere la crusca dalla farina, *blutreau*; *blutoir*

FRUMENTACEO, add. Diceſi delle piante, che producono ſpighe, *frumentacée*

FRUMENTARIO, add. *qui concerne*, *regarde le blé*

FRUMENTIERE, ſ. m. Che porta i viveri negli Eſerciti, *vivandier*

FRUMENTO, ſ. m. *blé*; *froment*

FRUMENTOSO, add. Fertile di frumento, *terre à froment*

FRUSCIARE, Imporunare. V.

FRUSCIO, ſ. m. Impetto, ſtagore, *bruit*; *tumulte*

FRUSCO, Frufcolo, ſ. m. Diceſi a que'ſe-ſcelluzzi ſecchi, che ſono fu per gli alberi, *menu bois*

FRUSONE, V. Frofone

FRUSSI ? e Fruſſo, ſ. m. Sorta di giuoco. Primiera. V. § Per Una parte di detto giuoco, quando le quattro carte ſono del medeſimo ſeme, *Jeux*. Stare a fruſſi, *avoir plusieurs cartes de la même couleur*

FRUSTA, ſ. f. Sferza, *fouet* § Talora Scuriſcio, *gaule*; *braſſine*; *verge* § Spezie di gaſtigo infame, *le fouet*; *la fuſtigation*. Dar la frusta, *fuſtiger*

FRUSTAGNO, ſ. m. Sorta di tela bambagina. *Futaine*

FRUSTAMENTIONI, V. Pettigliorno, Fancacciere

FRUSTANEAMENTE, avv. *Inutilement*; *en vain*

FRUSTARE, v. a. Battere, e percuotere con frufta, o sferza, *fouetter*. Parlandoſi di malfattori, *fuſtiger*. Farſi fruſtare, *apprêter à rire*; *ſe faire moquer* § Andat vagando, e cercando, *courir le pays*; *le monde*. Logorare, conſumare, *uſer les habits* § m. p. Rimanere ingannato. V. Fruſtato

FRUSTATO, add. *fuſtigé*; *fouetté* § Per Ingannato, *fuſtigé*, &c. V. Fruſtata

FRUSTATORE, ſ. m. *celui qui donne le fouet*; *qui fuſtige*

FRUSTATORIO, add. *fruſtratoire*; *inutile*; *fait pour tromper*

FRUSTATURA, ſ. f. L'atto del fruſtare, *fuſtigation*

FRUSTO, ſ. m. Pezzuolo, *morceau* § A fruſto a fruſto, *avec bien à bien*; *pas pièces*

FRUSTO, add. Quaſi conſumato, *uſé*; *vieux* § Metaf. Menar femmina fruſta, *épouſer une vieille femme* § Fig. di altre coſe, *uſé*. Medaglia fruſta, conſumata, *médaille fruſte*

FRUSTRA, Voce Lat. Avv. Invano, *en vain*; *inutilement*

FRUSTRATO, add. Deluſo, *fruſtré*; *trompé*; *abuſé*

FRUTICE, ſ. m. Arboſto, o ſterpo, e diceſi di certe piante, come il Lentiſco, il terebinto, il ramerino, etc. *arbuſte*

FRUTICELLO, certo, ſ. m. *petit arbriſſeau*

FRUTTA, ſ. f. Frutto. Il parto degli alberi, e d'alcune erbe, *fruit*

FRUTTAJOLO, juolo, ſ. m. jola, juola, ſ. Chi vende le frutta, *fruitier*, *e*

FRUTTARE, teliſcare, ttuare, v. n. e talora a. Far frutto, *fruktifier*; *germer* § Coltivare, V. Metaf. *produire*; *rendre*; *être utile*; *valoir*

FRUTTATO, add. Di fruttare, *qui a des arbres fruitiers*, *ou un fruitier*

FRUTTICELLO, ſ. m. Fruttarella, ſ. *petit menu fruit*

FRUTTEVOLE, trifero, " teliferoſo, teliſcante, ttifico, add. Che ha frutto, *fécond*; *fertile*; *de rapport*; *fruktifiant* § Salutifero. V.

FRUTTIFICATO, add. *fruktifié*

FRUTTIFICAZIONE, ſ. f. *Paſſion de fructifier*; *produire*; *nouvelle utilité*

FRUTTIVORO, add. Aggiunto a ſorta d'Inſetto. *Qui mange*, *devore les fruits*

FRUTTO, ſ. m. e al pl. frutti, m. e frutta, ſ. fl. Il parto degli alb. e d'alcune erbe, *fruit* § Entrata, o rendita, *revenu*, *rente*. Prov. le frutte di frate Alberigo, vale le Peſcoſe, *des coups*. Frutto a L' Alb. pomifero. *Pommier* § Per Utile, *profit*; *avantage* § Intereſſe, *intérêt* § Prole. V. § Frutte, ne' conviti, *le fruit*; *le deſſert*

FRUTTUOSAMENTE, avv. *fruktueuſement*; *utilement*

FRUTTUOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *fertilité*; *abondance*

FRUTTUOSO, add. *fruktueux*; *fécond*; *fertile*; *utile*; *lucratif* § Per Fruttifero. V.

FU, f. m. e Valeriana. *Marke*; *valeriane*; *dioïcherie* § *dioïcrete*

FUCATO, add. Finto, otpellato, *fardé*; *artificiel*

FUCILE, ſ. m. Piccolo ordigno d'acciajo, *fuſil*; *briquet*. Pietra da fucile, *pierre à feu*, *ou à fuſil*; *caillou*. Fucile dell'archibuſo; e l'archibuſo ſteſſo, *fuſil*. Fucile, o focile. Nome dell'oſſo maggiore della gamba, detto anche Tibia, *le tibia*. Per il minore. V. Fibula § Nome dell'oſſo maggiore del braccio, detto Ulna, *os du coude*. Il minore, *Radius*

FUCILIERE, ſ. m. Soldato armato di fucile. *Fuſilier*

FUCINA, ſ. f. Luogo dove i fabbri bollono il ferro, *forge*

FUCINATA, ſ. f. *une grande quantité*

FUCO, ſ. m. Pecchione, *bourdon*; *guêpe*; *mouche guêpe*

FUGA, ſ. f. Fugga, ſ. f. il fuggire, *fuite* § Quantità di note da ripigliarſi nel ſuono, e nel canto, *fugue*. Fuga di danze poſte in dirittura, *enfilade de chambres*

FUGACE, Fuggevole, add. Che fugge. *fuyard*; *timide* § Tranſitorio, *paſſager*; *court*, *caduc*; *périſſable*

FUGAMENTO, ſ. m. Il fugare, *fuite*; *déroute*

FUGARE, v. a. Mettere in fuga, *chaſſer*, *mettre*; *faire de croupière*

FUGATO, add. *chaſſé*; *mis en déroute*

FUGATORE, ſ. m. trice, f. *qui chaſſe*; *qui fait fuir*; *celle qui chaſſe*, *qui met en fuite*

FUGENTE, add. Che fugge, *fuyard* § Tranſitorio, *tranſitoire*; *caduc*, &c. V. Fugace

FUGGIASCHIARE, v. n. *fuir ſouvent*

FUGGIASCAMENTE, avv. à la *dérobée*; *furtivement*; *en cachette*

FUGGIASCO, add. Fuggitivo, *fuyard*; *vagabond*; *errant*. Star fuggiasco, *ſe tenir caché* § Alla fuggiaſca. Fuggiaſcamente. V.

FUGGIBILE, add. d'ogni g. *Qu'on doit fuir*, *éviter*

FUGGIFARINA, add. *pareſſeux*

FUGGIMENTO, V. Fuga § Per lo Scortare, o ſfuggire. T. della pitt. *fuyant*

FUGGIRE, v. n. *fuir*; *s'enfuir*; *ſe ſauver*; *décamper*; *partir vîtement*; *manquer*; *éviter*; *éviter adroitement*; *cacher*; *ſe ſoûtirer*; *ſe mettre à l'abri*, *ſe ſouſtraire*. Fuggire i divertimenti; ai nemici, *ſe refuſer aux plaiſirs*; *déſerter*. Fuggirſi, m. p. lo ſteſſo che Fuggire. V.

FUGGITA, ſ. f. *fuite précipitée*; *aſile*; *lieu de ſûreté*

FUGGITICCIO, tio, tivo, add. *fuytif*; *tranſfuge*; *différent*; *radot*; *périſſable*; *paſſager* § Per Aggiun. di coſa da eſſer fuggita, *qu'on doit fuir*, *éviter*

FUGGITIVAMENTE, avv. *D'une manière fuyitive*

FUGGITORE, ſ. m. trice, f. Che fugge, *fuyard*; *celle qui s'enfuit*

FUGO, ſ. m. Ladro. Scelerato. V.

FUJO, add. Oſcuro. V.

FULCIRE. V. Puntellare, ſolcire

" **FULGENTE**, Fulgurato, add. *brillant*; *reſplendiſſant*; *éclatant* § Sull. vale Folgore. V.

FULGERE, v. n. *briller*; *éclater*; *reluire*

FULGIDEZZA, Fulgidità, tade, tate. V. Fulgore

FULGIDO, Fulvido. add. Riplendente, *éclatant*; *reluiſant*; *lumineux* § Luſtro. V.

FULGORE, ſ. m. Fulgidezza, *éclat*; *lueur*; *ſplendeur*

FULGURALE, add. *de foudre*

FULGURE. V. Folgore

FULIGGINE, ſ. f. Filiggine. Materia nera laſciata dal fumo ſu pe' camini, *ſuie*

FULIGGINOSO, add. *fuligineux*, *noir*

FULMINAMENTO, ſ. m. Fulminazione. V.

FULMINANTE, Fulmineo, add. *fulminant*; *foudroyant*

FULMINARE, v. a. Percuotere col fulmine, *foudroyer* § Per Limit. Sbuffare, *perſter*; *ſe mettre en colère*; *s'emporter* § Per metaf. Sentenziare condannando, *condamner*

FULMINARIO, la, add. Attenente a fulmine. *Foudroyant*

FULMINATO, add. *foudroyé*, *frappé*, *bleſſé de la foudre*

FULMINATORE, ſ. m. trice, f. *foudroyant*, *ante*, *qui lance la foudre*

FULMINAZIONE, ſ. f. *fulmination*; *foudroiement*

FULMINE, ſ. m. La ſaetta, che vien dal Cielo; antic. Saetta, folgore, *foudre*; *tonnerre*

FULMINEO, o Fulminante. V.

FULVO, add. Sorta di colore, *fauve*; *qui tire ſur le roux*

FUMACCHIO, e Fummacchio, V. Fummigazione. Fummajuolo

FUMAJUOLO, Fummajuolo, e Fumajolo, ſ. m. Rocca del cammino, che eſce del tetto, *chemiſée* § Propriam. dicesi di legnuzzo, o cabbio mal cotto, *fumeron*

FUMALE, add. *de la fumée*

FUMARE, Fumicare, e derivati. V. Fummare

FUMIGIO, e Fummigio. V. Fummigazione

FUMMACCHIO, Fummajolo, juolo. V. Fumacchio, e Fumajuolo

FUMMANTE, e Fumante, add. Che fuma, *fumant* § Antic. per Fuoco, in ſignif. di Famiglia, *feu*; *famille*; *maiſon*

FUMMARE, e Fanare, v. n. Fa fumo, *fumer*. Ella gli fama, *le fit ſuir ſes des yeux*

FUMMATA, ſ. f. Segno, contraſegno. *Fumée*

" **FUMMEA**, ſ. f. e Fumea, alla franc. " Fummo, *fumée* § Per Vapori mandati dallo ſtomaco al cerebro, *fumées*

FUMMICANTE, e Fumicante, add. Che fuma, *fumant* § Che aſſumica, *qui exſume*; *qui répand par la fumée*

FUMMIFERO, e Fumifero, e Fumifoſo, add. Che fa fumo; che fumica, *qui fumme*; *qui exhale la vapeur*

FUMMIGAZIONE, e Fumigazione, Fummicazione, ſ. f. *fumée legère*; *fumigation*; *rammaſſet*; *l'action d'enfumer quelque choſe*

FUMMIGIO, e V. Fummigazione

FUMMO, e Fumo, ſ. m. Vapore, che eſala da materie, che abbruciano, o che fono calde, *fumée* § Per Ogni altro vapore, e eſalazione, *vapeur*; *exhalaiſon*; *fumée* § Per Superbia, *vanité* § Per Sentore, *indice* § Talora vale, Un minimo che, niente; *ou rien*; *la moindre choſe*. Convertirſi in fummo; *s'en aller en fumée*. Manco fummo, e più brace, *moins d'apparence & plus de réalité*

FUMMOSITÀ, e Fumoſità, tade, tate, ſ. f. *fumée*; *vapeur*; *exhalaiſon*

FUMMOSO, e Fumoſo, Fumido, add. *fumant*; *fumeux* § *orgueilleux*; *vain*

FUMMOSTERNO, ſ. m. Erba amariſſima. *Fumeterre*

FU-

FUNAJO, solo, juolo, ſ. m. Che fa, o vende funi, *cordier*

FUNAMBOLO, ſ. m. Ballatore ſulla corda. *Funambule*

FUNAME, ſ. m. Nome gen. dato ad ogni corda d'un Vaſcello, che ſi diſtingue dicendo: Il funame di tal albo della tale banda, ec. *Furin*

FUNATA, ſ. f. Molti legati ad una ſune. Fare una funata, *prendre pluſieurs priſonniers*

FUNDITORE, ſ. m. Soldato armato di frombola. *Frondeur*

FUNE, ſ. m. e f. Al pl. Funi, *corde*. Appicarſi alle funi del Cielo, *ſe flatter ſur la miſericorde apparence*. Fune, per Tormento, *gêne*; *torture*; *queſtion*: Confeſſare fenza duoi di fune, *avouer ſans être mis à la gêne*

FUNEBRE, Funerale, add. Attenente a morторio, *funebre*; *funéraire*; *funebre*; *triſte*; *lugubre*; *effrayant*

FUNERALE, ſ. m. Mortorio, *funérailles*; *convoi*; *enterrement*

FUNEREO, add. Funeſtale, funebre; *funéraire*

FUNESTO, add. Mortifero, *funeſte*; *malheureux*; *tragique*

FUNGACCIO, ſ. m. Sorta di vecchia. *Caſis*

FUNGAJA, ſ. f. Luogo ferace di funghi, *terrain à champignons*

FUNGO, ſ. m. Eſcremento della terra o d'alcuni alb. prodotto quaſi a guiſa di pianta, per ſoprabbondante umidità, e calor di ſole; e ſecome havevo di diverſe ſpezie, così hanno anche diverſi nomi: *Champignon*. Fungo maleſico, e fungo di ſtecchio, *champignon vénimeux* & per quel bottone, che ſi genera nella ſommità del lucignolo acceſo dello lucerna, *champignon* & Quell'eſcremento, che ſi trae dal piombo per forza dell'aceto, *cendre*. Funghi. Alcune eſcrefcenze carnoſe, *champignons*. Far nozze co' funghi, *mesnager*

FUNGOMARINO, ſ. m. Pianta, o più probabilmente animaletto marino, che tiensi rannicchiato, e attaccato agli ſcogli come un fungo. *Champignon, ou animone de mer*

FUNGOSO, add. *crempli, plein de champignons* & Per metaf. dicesi di certi Legnami infracidati, *ſpongieux*

FUNICELLA, cina, ſ. f. Funicello, colo, m. *petite corde*; *cordelette*; *cordon*

FUNZIONCELLA, ſ. f. *fonction de peu de conſequence*

FUNZIONE, ſ. f. Operazione, *fonction*; *adminiſtration*; *exercice*. Funzioni animali; naturali; vitali. Certe funzioni che ſi fanno in noi, *fonctions animales*; *naturelles*; *vitales*

FUOCATO, Aggiun. d'una ſorta di color baio, *alezan brûlé*

FUOCO, ſ. m. Elemento di qualità calda, e ſecca, *feu* & Per Incendio. Ita, e Diſcordia. V. & Per una intera famiglia, *feu*; *famille*; *maiſon* & T. de' Geom. *foyer* & Per Affetto, *ardeur*; *flamme*; *amour*. Fuoco lavorato, *feu d'artifice*. Occhi di fuoco, *des yeux enflammés*; *étincelans de colère*, *de rage*. Fuoco ſalvatico, ſpezie di malattia, *feu ſauvage*: Giugner legne al fuoco, *faire fauſſe ſur fauſſe*. Mettere a fuoco, e fiamma, *mettre le feu*; *brûler*. Fuoco di lume, preſſo gli ſtillatori, *grand feu*; *feu d'enfer*. Far fuoco nell'orcio, *machiner à la ſourdine*. Mettere troppa carne al fuoco, *entreprendre trop de choſes à la fois*. Avere il fuoco al culo, *être inquiet*, *impatient*. Fuoco morto, Sorta di medicamento, *feu potentiel*; *le feu d'un cauſtique*, *d'une pierre de cautère*, *de la pierre infernale*. Cafcar dalla bracce nel fuoco, *tomber du ſiſſeau dans le chaud mal*. Pigliar fuoco, ſi *mettre en colère*. Fuoco. Legne, carbone, brace, e ſimili, *bois à brûler*

FUOCOSO, add. *ardent*; *enflammé*; *en feu*

FUORA, tl, re, Prep. e avv. *dehors*; *hors de* & In luogo di eccetto che; *hormis*; *excepté*; *hors*. Fuor dell'uſo, dell'opinione, *contre l'uſage*, *contre l'opinion*. Fuor d'ogni attenta, &c. Fuor di tempo, *hors de ſaiſon*; *mal-à-propos*; *tard*. Fuor di miſura, di maniera, di modo. V. Eccellentemente. Fuora di mano, *écarté*; *hors du chemin*. Fuor d'ordine, o dell'ordinario, *ſans bornes*; *immodérément*; *ſans règle*; *meſure*, *avec excès*. Fuor ſolamente, *excepté*; *hormis*. Eſſere fuori di alcuna coſa; di ſe, o del ſenno, *être hors d'embarras*; *de ſoi-même*; *de raiſon*

FUORCHÈ, forchè, e fuorichè. Partic. eccettua. *excepté*; *ſi ce n'eſt que*; *ſinon*

FUORCHIUDERE. V. Forchiudere

FUOR-FUORA, o Fuor Fuore, *de part & d'autre*; *des deux côtes*

FUORMISURA. V. Formiſura

FUORSOLAMENTE, avv. *excepté*; *hors*; *hormis*

FUORUSCITO, ſ. m. *banni*; *exilé*; *relégué*

FUORVOGLIA, ſ. f. Forvoglia

FURACE, rante, add. Che ruba, *voleur*

FURAMENTO, ſ. m. Rubamento, *larcin*; *vol*

FURARE, v. a. Rubare. V. & Furatſi da ſangue, da perſona, *ſe dérober*; *ſe ſauver*; *ſe ſouſtraire*

FURATO, add. *volé*

FURATORE, ſ. m. trice, ſ. f. *larron*; *larronneſſe*

FURBACCHIOTTO, V. Furbicello, betto

FURBAMENTE, avv. *adroitement*; *finement*; *malicieuſement*

FURBERÌA, ſ. f. *fourberie*; *fourbe*; *tromperie*; *ruſe*. V. Aſtuzia

FURBESCAMENTE, avv. *en fourbe*; *avec fineſſe*; *artificieuſement*

FURBESCO, add. *de fourbe*, *ruſé*, *fin*, *trigaud* & Aggiun. di lingua, o pariare. V. Gergo

FURBETTO, ettello, bicello, ſ. m. *petit fourbe*; *petit fripon*

FURBO, ſ. m. Barattiere, *fripon*; *coquin*; *fripon*; *trompeur*; *ruſé*; *filou* & Uomo della feccia della plebe, *gueux*. Furbo in chermisi, *grand*, *vrai fourbe*; *fourbe inſigne*; *franc coquin* & Per Aſtuto. V.

FURE, ſ. m. Voce Lat. Ladro, *voleur*; *larron*

FURETTO, ſ. m. Animale domeſtico, nemico de' conigli. *Furet*

FURFANTAGGINE, ſ. f. Furberia

FURFANTARE, v. n. *vivre en coquin*; *en fripon*; *en ſcélérat*

FURFANTATO, add. *falſifié*; *altéré*

FURFANTE, ſ. e add. Perſona di mal affare, *coquin*; *fripon*; *pourriere ſcélérat*. Preſo ſi ſignifica non ſi uſano in ſenſo ſicurtivo, e vale, *hableur*; *charlatan* & In ſignif. di Spilocrio, vile, meſchino, *gueux*; *ſordide*; *avaricieux*

FURFANTELLO, ello, ſ. m. *petit coquin*; *petit fourbin*; *maraud*

FURFANTERÌA, ſ. f. *crime*; *méchanceté*; *coquinerie*; *fourberie*

FURFANTONE, taccio, ſ. m. *grand maraud*; *franc coquin*

FURFATORE, ſ. m. *fripon*. V. Giuntatore

FURI, per la rima. V. Fuori

FURIA, ſ. f. Perturbazione di mente, *fureur*; *rage*; *tranſport*; *frénéſie* & Impetuoſa veemenza, *impétuoſité*; *véhémence* & Moltitudine, *multitude*; *foule*. Per que' tre ſpiriti infernali, Aletto, Tiſifone, Megera, *les furies*; *Alecton*, *Mégère* & *Tiſiphone* & Fig. Donna peſſima, *furie*; *harpie*; *démon incarné*. A furia, avv. *avec fureur*; *furieuſement*. A furia di percoſſe, di popolo, *à force de coups*; *de peuple*. Correre a furia, *aller à la hâte*; *inconſidérément*. Dar nelle furie. Infuriare. V.

FURIACCIA, ſ. f. *grande furie*, &c. V. Furia

FURIARE, Infuriare. V.

FURIATO, add. *furieux*; *emporté*

FURIBONDARE, v. n. *être en fureur*; *faire le diable à quatre*; *tempêter*

FURIBONDO, add. *furibond*, *furieux*; *bliſſé*; *violent*

FURIERE, ro, ſ. m. Colui che va avanti a preparar i quartieri. *Fourrier*; *ſorte d'Officier* & Per Anticorriere. V.

FURIOSAMENTE, almeute, avv. *furieuſement*

FURIOSITÀ, ſ. f. Furiè. V.

FURIOSO, add. Furibondo, *furieux*; *tranſporté*; *violent* & Per Pazzo, e beſtiale, *fou*; *enragé*; *brutal*

FURO, add. Che fura, e naſconde, *voleur*; *larron*

FURONCELLO, Ladroncello. V.

FURONE, ſ. m. *voleur inſigne*

FURORE, ſ. m. Impeto ſmoderato predominante la ragione, *fureur*; *rage*; *manie*; *frénéſie*; *fuite*; *courroux* & Impetuoſa veemenza, *impétuoſité*; *violence* & Furore, avv. Furioſamente. V.

FURTIVAMENTE, avv. Naſcoſamente, *furtivement*; *en cachette*; *en cachimini*; *en cachette*; *clandeſtinement*

FURTIVO, add. Occulto, *furtif*; *ſecret*; *caché*; *clandeſtin*

FURTO, m. Ladroneccio, *larcin*; vol & Coſa naſcoſta, *choſe dérobée*; *cachée* & Di, per furto, avverb. Furtivamente. V.

FURUNCULO, ſ. m. Tumore che proviene da collezione di ſangue fetido eſtravaſato. *Furoncle*; *clou*

FUSAGGINE, ſ. f. Oggi comun. Filo. Sorta d'arbore piccolo. *Fuſain*; *bonnet à prêtre*

FUSAJO, ſ. m. Che fa fuſa. *Tourneur*

FUSAJUOLA, ſ. f. Specie di membro d' Archit. *fuſarole*

FUSAJUOLELLO, olo, ſ. m. Certo piccolo ſtrum. che ſi mette nel fuſo, *peſon que les femmes mettent au bout du fuſeau*

FUSARO, ſ. m. Quella pianta, che anche fuſaggine. *Fuſain*

FUSATO, add. T. de Blaſ. *fuſelé*

FUSCELLETTO, llino, fcello, lluzzo, ſ. m. Pezzuolo di ſottil ramuſcello di paglia, o ſimile, per uſo di cacciarlo nel fuſcellino, *chevaler à ſe faire battre*; *chercher malheur*. Rompere il fuſcellino, *rompre l'amitié* & Per Fricſello. V.

FUSCINOLA, ola, ſ. f. Fiſchetta. V.

FUSCO, a. V. Foſco

FUSELLO, ſ. m. T. delle Cattiere. Groſſo cilindro di legno, dentro anche ſtile, *arbre*; *axe*; *arbre d'roulette*; *le grand arbre*

FUSERAGNOLO, ſ. m. Soprannome di diſprezzo, *ſait comme un fuſeau*; *grand*; *maigre & ſec*

FUSIBILE, add. Che può fonderſi, *fuſible*

FUSILE, add. Che può fonderſi, e dicesi di certo coppo miſto, *fuſible*

FUSIONE, ſ. f. *fonte*; *fuſion*; *liquefaction*

FUSO, add. *fondu*; *liquéfié*

FUSO, ſ. m. Al. plur. le Fuſa, e l Fuſi. Sotta di Strum. dl legno, ed anche di ferro

ferro, *Sofran*. Far le fusa toite, diceſi delle mogli, che fanno torto a'loro mariti. *Faire ſon mari coeu*. Fuſo, ſi dice anche il fuſto della colonna, *le fut de la colonne* § T. de' Cacciat. Nome di certi fermi de' rami, che formano i palchi d'un cervo, *ſtat* § T. del Blaſ. Certa figura fatta a guiſa di mandorla, o di tomboide, *fuſée*

FUSOLO, ſ. m. *Per anteriour de la jambe : l'arbre d'un moulin*

FUSONE, ſ. m. Cervietto nel fecondo anno, che ſuol avere due corna ſenza rami. *Daguet*. A Milano, e altrove, abbondantemente

FUSTA, ſ. m. Navilio da remo di baſſobordo, *Taride* § Piaccola, Torcia. V.

FUSTAGNO, ſ. m. Frullegne

FUSTATO, add. T. del Blaſ. Diceſi d'una chiavetina, o d'altre arme col ferro, e fuſto di colore diverſo, *fuſté*

FUSTICELLO, Fuſtuccio, ſ. m. *petite tige, petit rameau*

FUSTO, ſ. m. Gambo d'erba; e ſtipite degli alb. *tige de fleurs ; tronc d'arbre*. Fuſto del timenno, *le chaume ; la tige ; le tronc de la vigne qui ſoutient l'ept* § Fuſto, per Troncone. V. § Per Parte ſenza capitello, e baſe della colonna, *fût de la colonne*. Fuſto de' rami d'un cervo, lo ſteſſo, che fuſo. V. § Fuſto d'un'anatra. T. del Blaſ. *ſtanque* § Si trasferiſce anche alla corporatura dell'uomo, o d'altro animale, e di qui poi alla parte più, ſoda delle delle, *&c. le corps de l'homme ; le tronc, &c.*

FUTILE, add. *futile ; frivole ; de peu, de conſideration*

FUTURAMENTE, avv. *A l'avenir*

FUTURO, add. Che ha a eſſere, *futur* § In forza di ſuſt. vale Tempo futuro, *l'avenir*

G

G Lettera conſon. compagna del C, ed Q, ha anch'ella due ſuoni diverſi. V. l Gramm.

GABARA, e GABARRA, ſ. d. Specie di navicello, o bachetta piana, che va a vele, e a remi ſulle coſtiere e ſul fiumi. *Gabare*

GABARIERE, ſ. m. Navalestro, padrone, e conduttore d'un bastimento da trasporto, o ſiacchino che aiuta a farlicarlo. *Gabarier*

GABBADEO, e Gabbadeo. V. Bacchettone

GABBAMENTO, ſ. m. *tromperie ; ſoumiſe ; ſupercherie ; malice*

GABBAMONDO, ſ. m. Fraudatore

GABBANELLA, ſ. m. *capote ; petit balandran ; lacrenes*

GABBANO, ſ. m. *ſarrau ; balandran ; balandras*

GABBARE, v. a. Ingannare. V. § n. p. *ſe moquer ; mépriſer ; berner* § Prendere sbaglio, *ſe tromper ; faire un beaut* § n. aſſol. Burlare. V.

GABBATO, add. *trompé*, &c.

GABBATORE, ſ. m. trice, ſ. Giuntatore, *tromperur ; affronteur ; impoſteur ; filou ; trompeuſe ; affronteuſe ; fripone*

" GABBEVOLE, add. *trompeur ; infidelle ; badin ; facetieux*

GABBIA, ſ. f. Certo Strum. di tegoletti di legno, di vimini, o fil di ferro, ove racchiudonſi uccelli vivi, *cage ; volière*. Fannoſi anche certe gabbie di corda d'erba intrecciata a maglie a guiſa di rete, la cui ampiezza le ultre infinite per iſtringerle, *paſſoire*. Gabbia, ſi dice anche d'ogni altra coſa fatta a ſimilitudine di gabbia, per rinchiudervi animali, *&c. It.*

rage ; panier § Per ſimil. Certo ſtrum. poſto in cima all'antenna, ſul quale ſta la vedetta, *hune ; gabie* : vela di gabbia, *le hunier* : far battere le gabbie o meglio Bracciare in banda, *mettre le vent ſur les hunieres* : gabbia a mezz'albero, *hunier à mi-mât* § Per Prigione, *priſon ; cage* § Sorta di arneſe, o ſia ceſtella di vinchi, lunga, e ritonda, modellata a guiſa di gabbia a ritratto, in cui ſi prendе il peſce, *naſſe* § Un teſſuto di fil di ferro, di cui ſervonſi le donne, e ſpecialmente le Ceſtaje, per tener in ſeſto le ceste, *canevas*

GABBIAJO, ſ. m. *faiſeur de cages*

GABBIANO, ſ. m. Sorta d'uccello di mare, *Mouette*

GABBIANO, add. Per Ingiuria, *groſſier ; impoli ; mal-élevé ; badaud*

GABBIATA, ſ. f. *une pleine cage*

GABBIERE, ro, ſ. m. Nome di chi fa ſcientelle alla coſta. *Gabier* § Di chi fa al trinchetto. *Gabier du mât de miſaine*

GABBIOLINA, Gabbiuola, Gabbiuzza, ſ. f. Gabbioncello, m. *petite cage*

GABBIONATA, ſ. f. *retranchement fait de gabions*. Far gabbionare, *gabionner*

GABBIONE, ſ. m. Gabbia grande per più uccelli, o altri animali § Preſſo gl'ingegneri. Certa macchina, ripiena di ſaſſi, o terra, per riparo de' fiumi, e cannoni, *gabion*. Giangere, mettere al gabbione. V. Gabbare, Ingannare

GABBIOZZO, ſ. m. Mar. Albero che portà la gabbia, o la vela dell'alb. di gabbia. *Hunier*

GABBO, ſ. m. Burla, Giuoco. V. § Figlia te a gabbo, *ſe rire de ſon malheur ; ſe moquer ; railler ; ganſſer*. Fatti gabbo di checchefia, *mépriſer ; ſe moquer de*

GABELLA, ſ. f. Porzione, che ſi paga al comune delle coſe, che ſi comprano, o ſi vendono, o di quelle, che ſi conducono, e ſi trasportano, *impôt ; douane ; entrée ; droit*. Quella del ſale diceſi, *gabelle*

GABELLABILE, add. *qui paye des droits*. E ſig. *ſujet à la critique*

GABELLARE, v. a. Pagar la gabella, *payer la douane ; les droits d'entrée ; les impôts ; la gabelle* § Gabellare quel, che dice uno, *ne point croire une choſe à quelqu'un*

GABELLATO, add. *ſujet à payer les droits*

GABELLETTA, ſ. f. *petit impôt*, &c.

GABELLIERE, ſ. m. *celui qui leve les impôts*. E parlandoſi del ſale, *gabelleur* § Per Appaltatore di gabelle, *malteotier ; fermier ; partiſan ; publicain ; traitant*

GABELLOTTO, ſ. m. Sorta di moneta, giulio, Batile. V.

GABINETTO, ſ. m. Stanza intima, *cabinet* § Per ufizio, *office ; petit office*

GAGGIA, ſ. f. Gabbia di nave, *hune*

GAGGIA, ſ. f. Fiore, e ſua Pianta. *Caſſe*

GAGGIO, ſ. m. pegno. V. § Di coſe di guerra, e di cavalleria, *gage au combat ; de bataille* § Ottaggio. V. § Sicurtà, *caution ; nantiſſement* § Stipendio, *gages ; ſalaire* § Ricompenſa, *récompenſe*. Gaggio morto, vale Capitale perduto, *fonds perdu*

GAGLIARDA, ſ. f. Ballo antico, alla Lombarda. *Gaillarde*

GAGLIARDAMENTE, Gagliardo, avv. *vivement ; fortement ; vaillamment ; courageuſement*

" GAGLIARDAZZO, add. *très-vaillant ; fort robuſte*

GAGLIARDETTO, add. *un peu vigoureux* § ſ. m. T. Mar. Specie di banderuola, detta, anche Pia di gallo, *Gaillardet*. Gagliardetto di galera, o di galeotte. *Gaillardelettes*

GAGLIARDEZZA, dia, ſ. f. *force, vigueur*

GAGLIARDO, add. *fort ; robuſte ; membru* § Per Prode, Valoroſo. V. § Aggiun. a ingegno, cervello, e ſimili, per lo più in mala parte, *eſprit fort ; violent ; cervelet gagliardo, homme hegre ; bizarre ; fâcheuſe ; eſprit capricieux*. ſ. m. Pinio del vaſcello, che occupa ſoltanto una parte dell'ultimo ponte, ſul quale è inoalzato il *Gaillard*. V. § Il gagliardo davanti, e il gagliardo di dietro. V. Caſtello

GAGLIO, ſ. m. Materia, con cui ſi ripiglia il cuoio, *preſure* § Pianta detta anche Prefame

GAGLIOFEACCIO, ſione, add. *franc coquin ; vrai fripon*

GAGLIOFFAGGINE, ſ. f. *mechanceté ; malice ; tromperie ; fâcheté*

GAGLIOFFAMENTE, avv. *méchamment ; lâchement ; en homme vicieux*

GAGLIOFERÍA, ſ. f. *Scelerità*, &c. V. Scurrilità § Per Gagliofaggine. V.

GAGLIOFFO, add. e ſ. m. Nome ingiur. *galefacteur ; méchant ; vaurien ; coquin ; pendard ; impudent*

GAGLIOSO, add. *glutineux ; glueux ; viſqueux*

GAGLIUOLO, ſ. m. Baccello di faginolo, piſello, e ſimili, *gouſſe, goſſe, ſilique*

GAGNO, ſ. m. Nome ingiur. che ſi dà alle beſtie. *Bergerie ; étable à brebis* § Per metaf. Intrigo, viluppo. Efer nel gagno, *être dans des embarras ; dans la naſſe* § Per le Femine. V.

GAGNOLAMENTO, gnolio, ſ. m. *clapiſſement ; hurlement*

GAGNOLARE, v. a. Il mandar fuori della voce, che ſuol fare quando ſi duole, *glapir, hurler* § Per ſimil. Dolerſi. V.

GAJAMENTE, avv. *gaiement, joyeuſement ; agréablement*

GAJETTO, add. *un peu gai ; un peu joyeux*

GAJEZZA, f. f. Giulività, *gaieté ; joie ; ſatisfaction*

GAJO, add. Allegro, *gai ; joyeux ; gaillard ; vif*

GALA, ſ. f. Quella ſtrifcia di cento panniuno bianco, che portano le donne ſul petto, *tour de gorge* § Per ornamento. *ornement ; parure, habit de gala*. Star ſulle galle, *jouer les modes* § Degala, avverb. Allegramente. V. § Far gala, *ſe réjouir ; ſe divertir*. Giorno di gala, *jour de gala*

GALANGA, ſ. f. Sorta di radice strom. *Galanga*

GALANTE, add. *galant ; geſteux ; gai ; aimable ; gentil*. Fare il galante, *faire le galant ; le brave ; galantiſer ; cajoler ; faire la cour aux Dames* § In forza d'avv. Galantemente. V.

GALANTEGGIARE, tiare, v. a. *faire le galant ; courtiſer les femmes*. V. Galanteggiare

GALANTEMENTE, avv. *galamment ; agréablement ; gallant ; gratieuſement*

GALANTEO, ſ. m. Corteggio, cicisbeato, *l'action de faire la cour à une femme*

GALANTERÍA, ſ. f. *gentilleſſe ; politeſſe ; galanterie ; bienſéance*

GALANTINO, add. *gentil ; joli ; mignon*

GALANTUCCIO, ſ. m. Galantino, e fuol dirſi per vezzo, *joliet ; agréable*

GALANTUOMO, ſ. m. *galant homme ; honnête homme ; vertueux*

GALAPPIO, ſ. m. Trappola, o laccio infidiolo, *trappe ; trebuchet ; moud cuniere* § Fig. *piège*

GALASSIA, ſ. f. La via lattea. *Galaxie ; voie lactée*. volgarm. *le chemin de S. Jacques*

GALATTITE, ſ. f. Specie di pietra, *Galactite ; mondmilch ; pierre de lait*

GALBANIFERO, add. *qui produit le galbanum*

GALBANO, f. m. Licor, o gomma d'una specie di ferula, odorofa, e giallicia. *Galbanum*

GALEA, V. Galera

GALEAZZA, f. f. Sorta di Navilio, che va a vele, e a remi. *Galeace*

GALEFFARE, V. Beffare

GALEGA, f. f. Specie di ruta. *Galiga*

GALENA, f. f. Nome di quella miniera del piombo, che è formata di cubi. *Galène*

GALENICO, add. T. Med. *galénique*

GALENISMO, f. m. La dottrina di Galeno, celebre Medico dell' Antichità. *Galenisme*

GALEONE, f. m. Sorta di nave grandissima. *Galion* § Si usa anche per Manigoldo, guidone, che non ha voglia di lavorare, *fainéant, vagabond, vaurien, gredin, libertin, galefrétier*.

GALEONISTI, f. m. pl. Coloro, fecondo gli Spagnoli, che fan commercio coi galeoni. *Galionistes*

GALEOTTA, f. f. Dim. di galea. *Galiote* § Galeotta da bomba. *Galiote à bombes*

GALEOTTO, f. m. Quegli, che rema, o voga in galea. *Galérien, forçat*

GALERA, f. f. Nave da remo. *Galère*. Mandare in galera, *condamner, envoyer aux galères*

GALERICOLO, f. m. *petit chapeau, ou petit morion*

GALETTA, f. f. Biscotto. *Galette*

GALIGAMENTO, f. m. *obscurcissement; éblouissement*

" GALIGARE, v. n. Annebbiare, abbagliare. *Etre ébloui; avoir la vue trouble, la berlue*

GALIONE, f. m. o Galeone. *Galion*

GALIOPSI, f. m. Sorta di pianta. *Galéopsis, chanvre sauvage, ortie sauge*

GALIZIA, Non potete, o non toccare addir Galizia, *n'avoir pas le temps de dire mot*

GALLA, f. f. Gallozza, *noix de galle, enfle-nolle* § Per Ghianda, *Gland* § Pillola. V. § Per Pezzi del genglivo, *glomber* § Enfiatura, o piccola vefcica, che fi genera intorno alle giunture delle gambe, allato all' unghie de' cavalli, *poireau*. Spec; effere a galla, *nager fur l'eau; flotter*; ancora, *être à fleur-d'eau*

GALLARE, V. Gallegglare § Metaf. *fe ifenire; prendre courage*. Gallare, fi dice anche dell' acquitlare l'uova la diſpoſizione a generare il pulcino, *être fécondé par le coq*

GALLASTRONE, f. m. *vieux coq, grand coq*

GALLATO, Aggiun. d'uovo di gallina, calcata da gallo, *des œufs de poule couvés; œufs fécondés*

GALLEGGIANTE, add. *flottant; qui nage ſur l'eau*

GALLEGGIARE, v. n. State a galla, *flotter; nager ſur l'eau; ſurnager*

GALLERIA, f. f. Stanza da paſſeggiare, e dove ſi tengono pitture, *galerie*, *galerie* § T. milit. Cammino ſotterraneo, *chemin couvert; galerie* § T. Mar. Lungo coperto, o ſcopetto dalla parte della poppa d'una nave, *galeries; faleons; jardins*

GALLETTA, f. f. Sorta d'uva. *Sorte de raiſin*

GALLETTINO, Galletto, f. m. *petit coq; cocbet*. Chi mangia merda di galletto, diventa indovino, prov. detto a gabbo, *qui mange la fiente des jeunes coqs devient prophète*

GALLICANO, add. Aggiun. del Clero, e della Chiefa di Francia. *Gallican*

GALLICINIO, f. m. Canto del gallo, e pigliaſi anche per parte della mezza notte, *le chant du coq, & l'heure de minuit; temps auquel les coqs ont accoutumé de chanter*

GALLINA, f. f. La femmina del gallo, *poule; géline*. Gallina di Faronne, *poule de Barbarie*. Gallina pratajola, o pratajuola. *Râle d'eau; poule d'eau*. Chi di gallina naſce, convien, che razzoli, ſi dice di chi ha de' coſtumi del ſuo genitori, ma ſi piglia in cattiva parte, *bons chiens chaſſent de race*. Latte di gallina, ſi dice de' cibi eſquiſiti, *c'eſt du lait de poule; c'eſt une choſe très-rare*. Gallina Mugelliece, *prov. paroître plus ſtupe que l'on n'eſt*. Gallina regina, e Gallinaccia, Sorta d'uccello: *Gelinotte de bois; gélinotte ſauvage*

GALLINACCIA, f. f. *mauvaiſe; vieille poule* § Spezie di cuba, che gnaſica dalla ragna. *Scabieuſe* § Gallinaccia. V. Gallina tegina

GALLINACCIO, add. *de poule; qui concerne les poules*

GALLINACCIO, f. m. Sorta d' uccello. *Dindon; coq d'Inde*. La femm. ſi chiama *Poule d'Inde; dinde*

GALLINAJO, m. Luogo dove ſtanno le galline. *Poulailler* Per Guardapolli. V.

GALLINELLA, f. f. Dim. di gallina, *poulette; jeune poule*, per una ſpezie d'uccello. *Râle aquatique ou râle d'eau; poule d'eau* § Sorta di pianta, detta anche ſcabioſa. *Scabieuſe*

GALLINELLE, f. f. pl. Le ſtelle Pleiadi. *Pléiades; hyades*

GALLONE, f. m. Cappone mal capponato, *chapon manqué; corâtre* § Per ſimil. Uomo goffamente groſſo, *fagot, maſſacre*

GALLITRICO, f. m. e Ormino ſalvatico. Pianta. *Toutefoune*

GALLO, f. m. Il maſchio della gallina, *coq* § Pin bogiardo, che un gallo, percioechè è canta ſenza diſtinzione a ogni ora della notte, *montens comme un arrabeur de dents*. Gallo d' India, V. Gallinaccio. Gallo di montagna. Sorta d' uccello. *Coq de bruyère*

GALLOCCIA, f. f. T. Mar. Spezie di bietta, o zeppa per eſtrar qualche coſa, *galloche*; mettere una gallocci a, *caler*

GALLONARE, v. n. Gallegiare

GALLONATO, add. *galonné*

GALLONE, f. m. Fianco. V. § Sorta di guarnigione d'argento, o d'oro, di ſeta teſſuta a guiſa di naſtro, *galon; galon d'or ; d'argent; de ſoie; galon de livrée*

GALLORIA, f. f. Allegrezza eccediva manifeſtata con pefti, *grande joie; tréſpaſſement de joie*; V. Far gallioria. Gallizzarſe § n. p. *treſſaillir de joie; être tranſporté de joie*

GALLOZZA, zzola, f. f. Efcimento, overo patto non legittimo d'alcuni alberi da ghiande, ſimile a pallottola, *noix de galle; pomme de chêne* § Per ſimil. Quel globo che fa l'aria paſſando per altro liquido, e pel ſonaglio, che fa nell' acqua la piova, *bouteille*

GALLOZZOLETTA, lina, f. f. *petite noix de galle*

GALLOZZA, f. f. Certa gallozzola, prodotta per da quercia, *noix de galle; ſorte-noiſe*

GALLUZZARE, v. n. *treſſaillir de joie*

GALOPPARE, v. n. *galoper; aller de galop*

GALOPPATA, f. f. *galopade*

GALOPPATORE, e Gualoppatore, v. m. *relai qui galope*

GALOPPO, f. m. Gualoppo, *galop; galopade* § Di, a galoppo, avv. *au galop; du grand galop*. Andar di galoppo, *galoper*

GALOSCIA, f. f. Sorta di ſopraſcarpa, *galoche*

GALUPPO, f. m. Quaſi bagaglione, ſpezie di ſoldato. *Goujat; valet d'armée* § Uomo vile, ed abbietto, *miſquin; déprotillé*

GAMBA, f. f. La parte dell'animale dal ginocchio al pie, *jambe*. Centogambe. Sorta di vermicello. *Cloporte*. Dolerſi di gamba fenza, *ſe plaindre ſans ſujet*. Metterſi la vita tra gambe, *ſe mettre en chemin*; *prendre ſes jambes à ſon cou* § Dalla a gambe. Fuggire. V. § Andare, mandare a gambe, fimili, a gambe levate. V. Rovinare. § Fare, effere o ſtare ſulla gamba; aver buona gamba, *ſe tenir en haleine; en exercice; en habitude de marcher; être coureur; être léger, vite à la courſe; avoir de bonnes jambes*. Effere, o ſtentiſi bene in gambe, o in gamba, *ſe porter très-bien; être alerte; être vigoureux*. Quando la gamba, *prendre garde*. Alzar le gambe, per metaf. *faire attention; avoir bon pied, bon œil*

GAMBACCIA, f. f. *villaine; groſſe jambe*

GAMBADONA, f. f. T. Mar. *gambes de dogue*

GAMBALE, f. m. Pedale, pedagnuolo, *tige; trone*

GAMBARNATO, add. *qui a les jambes couvertes de fes armures*

GAMBATA, f. f. Percoſſa di gamba, *coup que l'on ſe donne à la jambe*. Avere, e dar la gambata, *couper l'herbe ſous les pieds à quelqu'un; faire la baſcule*

GAMBERACCIA, f. f. *jambe ulcérée; pourrie*

GAMBERO, f. m. Animal acquatico del genere de' teſtacei, *écreviſſe*. Gambero di foſſo, di mare, *écreviſſe d'eau douce; de mer; Langouſte*, &c. V. Gianchio § Fat, o muoverſi come il gambero, *aller à reculons, comme dos à dos d'écreviſſe*

GAMBERUOLO, baruolo, f. m. *armure de jambe*

GAMBETTARE, v. n. Scuotere, e dimenar le gambe, *gambiller*. Parlandoſi di ragazzi, *gigotter*

GAMBETTO. Dare il gambetto, è dar colla tua nella gambe di chi cammina, per farlo cadere, *donner le croc en jambe*

GAMBIERA, V. Gambieruolo § Per Gmil. Doccia. V.

GAMBIERE ANTERIORE, Poſteriore, f. m. Due Muſcoli lunghi, il primo ſituato ſopra il davanti della gamba fra la tibia, ed il lungo eſtenſore comune delle dita il ſecondo dietro la tibia, fra quell' oſſo, e la fibula. *Jambier anterieur; poſterieur*

GAMBO, f. m. Stelo, fu cui regnonò le foglie, e i fiori delle erbe, e piante, *tige*; parlandoſi del grano, *tuyau* § Metaf. L' aſta delle lettere, *jambage* § Per Pedale d'albero, *tronc; ſouche*

GAMBONE, f. m. *groſſe jambe*. Stare al gambone, vale Stare a gara, *diſputer le pas*

GAMBUCCIA, betta, f. f. *petite jambe*

" GAMBULE, f. m. Da gamba, *cuiſſard*; *armure pour les cuiſſes*

GAMBUTO, add. Che ha gambo, *tigé; qui pouſſe des tiges* § Parlandoſi d'animale, *qui a des jambes longues & grêles*

GAMELLA, f. f. Cadino di legno, in cui ſi pone la minestra, ec. deſtinata per cadaun paſto dell' equipaggio ſul mare, o per una quantità determinata di ſoldati ne' leggimenti, *Gamelle*

GAMMAUTTE, f. m. Strum. Chirurg. per ajutar

sprite i rumori grandi. *Bisouri*; *traces*; ancora. *Travis-queris*

GAMMURRA, s. f. Gamurria, Garamurraccia, Gammurrina, s. f. Gammurrino, m. *fortune de singe de femme*

GANA, s. f. Voglia grande: fare alcuna cosa di gusto, o di buona gana, *volontieri*; *de bon coeur*

GANASCIA, s. f. Mascella, *ganache*; *mâchoire*. Ganasce, *les gouffes dents d'en haut d'un fanglier* & Le bocche d'una morsa, *machoires*

GANCIO, s. m. Uncino, *croc*; *crochet*. Gancio da lancia; da fermar evi, *gaffe*; *taquet*. Gancio da fattrelliera; da cammini, portiere, o simili, *crochets d'armes*; *crochets*

GANGAME, s. m. Lo incavo del bellico, *gangamon*

GANGHERARE, v. v. *attacher aux gonds*

GANGHERELLO, s. m. *petit croc*; *crochet*

GANGHERETTO, s. m. *petite agrafe*, ou *petit gond*, *petit crochet*

GANGHERO, s. m. Strum. di ferro cuvo, e simile ad un anello, *gond*; *pivot*; *fiche*; *fiche à gond* § Per Cardine, *pivot*. Gangheri sostenenti il timone d'una nave, *verrevilles*. Metter in gangheri; cavar di gangheri. V. Ganghenire. Sganghetare [illegible] gangheto, proprio della lepre, *tourner les coisses*. Stare, ritornar in gangheri; uscir de' gangheri, vale lo stare, uscir, o esser fuori di cervello. V.

GANGLIFORME, add. T. de' Notom. *ganglisforme*

GANGLIO, s. m. Ammasso di più nervi che intrecciandosi, formano alcune nodosità, dette gorpi olivari. *Ganglion*

GANGOLA, s. f. Quelle glandule, o noccioletti appiccati sotto la lingua, *amygdales*; *glandes de la gorge* § Certo malore, che viene sotto il mento, *écrouelles*

GANGOLOSO, add. qui a *des écrouelles*. Fig. *glanduleux*

GANIMEDE, s. m. Zerbinotto, *nouçart*; *damoret*; *petit maître*

GANIMEDUZZO, s. m. *petit maître*; *nouçart*

GANNIRE. V. Gannolare

GANOZZE, f. f. pl. T. degli Stamp. Que' ferri infervienti ad alzare, ed abbaffar la frafchetta, *empêtes de preffe*

GANZARE, v. a. Voce Fiorent. Far all'amore, *galantiſer*

GANZO, e Ganza, f. Voci Fiorent. L'amante, *le galant*, o *la maîtreſſe*

GARA, f. f. Concorrenza d'intrata, *débat*; *diſpute*; *émulation*; *rivalité*. Gara di due Poeti, *tenſon*. A gara, *à l'envi*; *à qui mieux mieux*; *concurremment*. Andar a gara, *batailler*

GARABULLARE, Ingannare. V. § Operar da feipoterato fenza conchiudere

GARAGOLLARE. V. Caracollare § Fig. Ircol taño, *Etonner*

GARAGOLLO. V. Caracollo

GARAMANTITE, f. f. Nome antico di certa gemma. *Garamantite*

GARAMONE, Caramoncino, f. m. Sorta di caratteri da Stampa. *Goüillarde*. *Petit-Romain*

GARANTE, f. m. Capo di cordami, o manovre, che paſſano per entro delle carrucole, e che ſervono ad alcun ammaraggio. e ſopra cui i Marinai alzano per far giuocare il timmanente della corda. *Garant*

GARANTIA. Guarentia. V.

GARANTIRE, Guarentire. V.

GARAVINA, f. f. Sorta d'uccello. *Mourte rendrée*

GARBARE, v. n. Attagliare, *plaire*; *agréer*; *donner de la ſatisfaction* § Aver, che garbo, *avoir bonne grace*; *mine*; *raiſonner*

GARBATAMENTE, avv. *galamment*; *poliment*; *gracieuſement*; *avec bonne grace*; *avec adreſſe*

GARBATEZZA, f. f. *bonne grace*; *mine*; *ajuſtement*; *politeſſe*, *air noble*; *civilité*; *beauté*, *contenance*

GARBATISSIMAMENTE, avv. ſup. *Très-galamment*; *très-poliment*

GARBATO, add. *gracieux*; *poli*; *civil*; *agréable*, *qui a bonne grace*; *galant* § f. m. Il garbato d'una nave diceſi. Il Modello della ſteſſa, *eſbarât*; *gabarit*

GARBATUCCIO, add. *joliet*; *gracieux*

GARBATURA, f. f. *deſſeinent*; *bonne grace*

GARBINO, f. m. e Libeccio. Vento, che ſoffia tra mezzodì, e ponente. *Garbin*; *libéche*; e fu l'Occano, *Sud-Oueſt*

GARBO, f. m. V. Garbatezza § Uomo di garbo, *galant*, *honnête homme*; *homme de probité* § Di garbo aggiun. a checchefia, *bon*; *très-bon*; *parfait*; *exquis*. Fat checchefia con poco garbo, *faire quelque choſe de mauvaiſe grace*. Garbo, preſſo varj Artiſti, Curvatura, *cambrure*; *galbe*. Dar il garbo della centina, *cintrer* § Garbo. La forma d'una nave, *gabari*, *ou gabarit*

GARBUGLIO, f. m. Ravviluppamento, *confuſion*; *embrouillement*; *déſordre*. Metter in garbuglio. Ingarbugliare. V.

GARDINGO. V. Guardingo

GAREGGIAMENTO. V. Gara

GAREGGIANTE, add. *qui diſpute*; *qui fait de l'eſprit*; *contenteur*

GAREGGIARE, v. n. Fare a gara, *conteſter*; *entrer en concurrence*; *diſputer*; *émuler* § n. p. Avere ſcambievol gara, *diſputes avec*; *s'efforcer de vaincre*

GAREGGIATORE, f. m. trice, f. *compétiteur*; *concurrent*; *rival*; *émulateur*; *cluſes antagoniſte*

GARANTIRE, a. a. V. Guarentire, ec.

GARETTI, f. m. pl. T. Mar. Pezzi di legno piani, e circolari, che chiudono il fondo della gabbia, e ne' quali paſſano le catene delle ſarte. *Garettes*

GARETTO, e Garetto, f. m. Garretta, f. Parte, e nerbo a'piè della polpa della gamba, che ſi congiunge col calcagno. *Jarret*

GARGAGLIARE. V. Gorgogliare

GARGAGLIATA, f. f. Romore, che fanno molti parlando, e cantando inſieme, *Charivaris*

GARGANEGA, f. f. Sorta d'uva. *Sorte de raiſin*

GARGANTIGLIA, f. f. *collier de femme*; *carcan*

GARGARISMO, f. m. Acqua artificiata, con cui l'uomo ſi gargarizza, *gargariſme*

GARGARIZZARE, v. a. Ricreacquarſi la cenna della gola con gargariſmo, *gargariſer*

GARGARIZZATO, add. *gargariſé*

GARGATTA, e Gargozza. V. Gorgozzule

GARGHERISMO, f. m. Sgargiattizo. L'atto del gargiattizare, *gargariſme*

GARGO, Malliziato, Malcagno. V.

GARIANDRO, f. m. *ſorte de pierre garnierſe*

GARIBO. V. Caribo

GARIGLIO, f. m. La fuſtanza racchiuſa, che ha la noce nell'interno de' ſuoi tramezzi, *cerneau*

GARIGLIONE, f. m. Specie di ſuono, che rende armonia, *carillon*

GARINGAL, o forſe Galanga. V.

GARIOFILATA, Garofanata, f. f. Garofanato, m. Sorta d'erba. *Benoîte*

GARNACCA. V. Guarnacca

GAROFANARE, v. a. *donner le goût au clou de girofle*

GAROFANATO, add. *qui a l'odeur du girofle*

GAROFANO, f. m. Pianta, e fior gentile, *oeillet* § Certo frutto acuto, della figura d'un chiovo, *girofle*, e volgar. *clou de girofle*

GARONE, f. m. V. Gherone

GARONTOLARE, v. a. *donner des coups de poing*

GARONTOLO, f. m. Voce baſſa, *coup de poing*; *gourmade*

GAROSELLO, f. m. Sorta di ſcherzamento a cavallo, *carouſel*

GAROSELLO, add. *querelleur*; *grondeur*; *grognon*

GARRIMENTO, f. m. *réprimande*, &c. V. Riprendone

GARRIRE, v. n. Parlandoſi d'uccelli, vale Stridere, *gazouiller*; *fredonner*; *gringotter* & d'uomini, *gronder*; *réprimander* § Per Rimordere, *ronger du remords*: parlchi mia coſcienza non mi garra. Dante

GARRITIVO, add. *de reproche*; *de réprimande*

GARRITO, f. m. *gazouillement*

GARRITORE, f. m. trice, f. *grondeur*; *criеur*; *acariâtre*: *criеuſe*; *grognеuſe* & *rêveuſe* § Fig. La garritrice rana, *criarde*

GARRULAMENTE, avv. Molto loquacemente. *Avec babil*; *avec coquetterie*

GARRULARE, v. a. Scherzare. *Badiner*; *badiner*

GARRULETTO, add. *babillard*

GARRULITÀ, tade, tare, f. f. Ciarleria, *babil*; *cauſerie*; *coquetterie* § Per Maldicenza. V.

GARRULO, add. *cauſeur*; *coquetteuſe*

GARZA, f. f. Sorta d'uccello bianco. *Aigrette*; *héron blanc* § Per ſorta di trina. V. Bigherino

GARZETTO, f. m. *petite aigrette*

GARZONA. f. f. *jeune fille*, *fillette*

GARZONACCIO, f. m. *méchant garçon*

GARZONASTRO, f. m. Giovinaſtro, *gros garçon*; *gros benet*

GARZONCELLO, cino, netto, " Garzollino. f. m. *petit garçon*; *enfant*

GARZONE, Garzuolo, f. m. Giovinetto, *garçon*; *enfant*; *domeſtique*; *valet*. Garzone di Calafato; di bottega, *calfatin*; *garçon de boutique*; *cantinaud*

GARZONEGGIARE, v. v. n. Farſi garzone, *enfiler*; *jouer*

" GARZONEZZA, nile, nevolmente. V. Giovinezza. Giovenile. Giovenilmente

GARZONISSIMO, f. m. ma, f. ſuperl. di Garzone, *tout-à-fait jeune*; *fille tout-à-fait jeune*

GARZONOTTO, f. m. *jeune*; *qui eſt dans l'âge de puberté*

GARZUOLA, f. m. *la pomme*, *le coeur des herbes*, *comme laitues*, *choux*, &c. § *ſorte de chanvre*

GASCHETTE, f. f. o Gedli, T. Mar. *garcettes*

GASTIGAGIONE, f. f. mento, m. Il caſtigare, *punition*; *châtiment*; *correction* § Per Educazione. V.

GASTIGAMATTI, f. m. *fouet*; *bâton*

GASTIGANTE, add. *qui châtie, punit*

GASTIGARE, v. a. Punire, *punire*; *châtier; corriger* § Riprendere, *réprimander, reprendre; blâmer* § n. p. val Emendarsi. V. § In modo prov. Chi *ama ne gastiga*, cento ne minaccia, *le châtiment d'un seul, sert d'exemple aux autres*

GASTIGATO, add. *puni; châtié*, &c. § Maniera di pariare *affligata, façon de parler, ou style exact, régulier*

GASTIGATORE, f. m. *riteo*, f. *qui punit* § *censeur; reconseiller vrai qui châtie*

GASTIGO, f. m. Gastigatura, *punition, tort, châtiment; punition*

GASTRICO, add. Appartenente allo stomaco, *gastrique*

GASTROCNEMIO, f. m. Muscolo nel tarso del piede, *gastrocnémien; muscles jumeaux*

GASTROCOLICO, add. Appartenente allo stomaco, ed al colon, *gastrocolique*

GASTROEPLOICA, add. Nome di due diramazioni della vena porta, *gastro épiploïque*

GASTROMANZIA, f. f. Sorta di divinazione fatta per via di candele accese attorno ad alcuni vasi rondi, pieni d'acqua. *Gastromancie, ou gastromantie*

GASTRORAFIA, f. f. Sutura delle piaghe dell' addome, *gastrorraphie*

GASTROTOMIA, f. f. Incisione fatta nel ventre, *gastrotomie*

GATTA, fem. del Gatto. V.

GATTACCIO, f. m. *gros & mauvais chat*

GATTAJA, juola, f. f. Buca all' imposta dell' ficio per il passaggio della gatta. *Chatière*

GATTAJUOLA, f. f. Certa buca pel passaggio della gatta, *chatière*

GATTARIA, f. f. Sorta di pianta. *Cataire, herbe au chat*

GATTERO, Gattilee, f. m. Presso i Latini, Popolo bianco. Sorta d'albero. *Y preaux; peuplier blanc*

GATTINO, f. m. Mucino, *chaton; petit chat*

GATTO, f. m. Animale noto, *chat*. Gatta. *Chatte* § Argiun. a uomo, vale Accorto, *fin merle; matois; rusé*. Gatto pardo. V. Pardo § Per ifirum. bellico da perseguitare le muraglie, che aveva il capo in forma di gatto, *machine de guerre*. Vendere, comprare gatta in facco, o fimili, *vendre, ou acheter chat en poche*. Gatta ci cova, cioè c'è fotto inganno, e malizia, *il y a anguille fous roche*. Far la gatta morta, fare il gattone, la gatta di Mafino, che chiuden gli occhi per non veder paffare i topi, cioè fingere il femplice, *faire la chattemite; faire l'ane pour avoir du chardon*. Quando la gatta non è in pecle, i topi vi ballano, *quand le maître n'y eft pas, on met tout fur le cuelles*. Andare alla gatta pel lardo, *demander à quelqu'un ce qu'il aime tuellement beaucoup*. Che colpa n'ha la gatta, fe la maffaia è matta, *c'eft notre faute, fi on l'a caffé en voil; vous devriez en avoir plus de foin*. Tenere un occhio alla pentola, e uno alla gatta, *avoir l'oeil fur quelque chofe; avoir un oeil aux champs, & l'autre à la ville*. Alla pentola, che bolle non vi fi accolta la gatta, *chacun faite les devoirs*. Amici come cani, e gatti, *ils font le feu & l'eau*. Tanto va la gatta al lardo, ch' ella vi lafcia la zampa, *tant va la cruche à l'eau, qu'à la fin elle fe caffe*. Cervel di gatta. V. Babbaccio § Avet mangiato il cervel di gatto, *devenir fou; avoir le cerveau démonté*. Ogni gattia vuole il fonaglio, *chacun veut paroître*. Andar a veder pefcare colla gatta, *être crédule*

GATTOMAMMONE, f. m. Specie di felmia colla coda. *Guenon; marmot*

GATTONE, f. m. *gros chat*. Fare il gattone, *faire le niais, la chattemite; être un niais de Sologne* § Per forta di malore. V. Orecchioni

GATTOZIBETTO, f. m. o Gatto del Zibetto, *Civette*

GATTUCCIA, f. f. Gatta feriata, piccola, *petite chatte*

GATTUCCIO, f. m. *petit chat; chaton* § Per un certo Pefce marino, chiamato a Venezia Pefce gatto. *Roufette* § Sorta di fega a mano, ftretta, e fenza telajo di legno, *fcie à main étroite*

GAVARCHIA. Cucendo gavarchie colle ftrambe, *mot dont on n'a pu comprendre la fignification*

GAVAZZA, f. f. ZZO, m. Romore, ftrepito per allegrezza, *joie; réjouiffance bruyante; éclat de joie*

GAVAZZAMENTO, f. m. *l'action de faire du bruit, ou réjouiffance*

GAVAZZARE, v. n. Fare ftrepito e romore per allegrezza, *faire grogaille; fanter; s'occuper de plaifirs bruyans*

GAVAZZIERE, f. m. *qui fait du bruit, du fracas en fe divertiffant*

GAUDENTEMENTE. V. Allegramente

" GAUDERE, dlare, dire. V. Godere

GAUDIO. V. Allegrezza

GAUDIOSO, Allegro. V.

GAVEGGIARE, ggino, V. Vagheggiare, ggino

GAVETTA, f. f. Marafina di corde di immugia, e fimili, *paquet de cordes de mauvaife* § T. Mar. Sorta di fcodella di legno, ad ufo de' Marinari, e de' Soldati, *gamelle*; § Guida, *gamelle ronde*

GAVIDELLA, f. f. Sorta di pianta. *Gavidelle*

GAVIGNE, f. f. Quelle parti del collo de fotto, e dopo dell' orecchie, e i confini delle mufcelle, *amygdales; glandes*

GAVILLARE, e derivati. V. Cavillare ec.

GAVINE, f. f. pl. Malore, *oreillons; parotides*

GAVITELLO, f. m. Segno dinotante il luogo dove fi è gettata l'ancora, *gavitean; jonte*

GAVOCCIOLO, f. m. Sorta d'enfiato, *tumeur de perte; lubon peftilentiel; chancre de contagion*. Gavocciolo alle pianelle, *que la pefte te crève*

GAVONCHIO, m. Razza d'anguille, *le congre d'eau douce*

GAVONE, f. m. T. di Gelera. Picciolo ftanzino, o gabinetto verfo la poppa d' una galera, che prende il fuo lume dalle cantarerte, o fineftrelle. *Gavon*

GAVOTTA, f. f. *forte de poëfon de mer*

GAUTATA, Gottare, V.

GAZOFILACCIO, f. m. *teftes; la chambre du tréfor*

GAZZA, Gazzera, f. f. Sorta d'uccello, *pie; geai*. Quello fecondo proprium. diceli della Ghiandaie. V. § Pelar la gazza, e non farla ftridere, vale Far bel bello cofa, che ftrul non piaccia, *planer la gente fans la faire voir*

GAZZARA, Gazzera, f. f. Gazzarro, m. Certo ftrepito, o fuono, *réjouiffance à coups de canon ou bruit des inftrumens militaires* § Sorta di navillo da guerra, *forte de navire de guerre qui n'eft plus en ufage*

GAZZARRINO, Agglun. di mugiia de' giachi, *maille platte, ferrée*

GAZZELLA, f. f. Sorta d'animale quadrupede comuto. *Gazelle*. Quelle del Canada chiamanfi, *Caribous*

GAZZERA MARINA, e Gazza Marina, f. f. Sorta d'uccello, *pie de mer; geai bleu; corneille bleue*

GAZZEROTTA, f. f. Gazzerotto, Gazzolone, m. *petite pie* § Fig. Cicalone. V. § Detto per Ingiuria, vale Mercatore. V.

GAZZETTA, f. f. Foglio d'avvifi. *Gazette*

GAZZETTIERE, f. m. Chi fcrive le gazzette. *Gazetier*

GAZZETTINO, f. m. Dim. di gazzetta, *gazetta*. In Roma Bollettino; e in Parigi, *Bulletin*

GELAMENTO, e Gielamento, f. m. *gelée; congélation*

GELARE, e Gielare, v. a. e n. *geler; glacer; fe congeler; fe glacer; tranfir de froid; geler, durcir par le froid*

GELATA, e Gielata, f. f. *glace; gelée; grand froid*

GELATAMENTE, e Gielatamente, avv. Gangelo, *très-froidement* § Per Pigramente. V.

GELATINA, Gielatina, Gieladina, e Gielata, f. f. Brodo rappreto, *gelée; fuc de viande congelé & clarifié*. Ognun volera fame la gelatina, *chacun le voudroit naver*

GELATINOSO, add. *gelatineux*

GELATO, e Gielato, add. *gelé* § *glacé; durci par le froid; tranfi de froid*. § Fig. per Immobile. V.

GELDRA, f. f. Moltitudine, *pompeare ramaffis; de la canaille; grenaille*

GELIDO, e Gielido, add. *froid*. § T. Mar. *gelée; le temps de la gelée; verglas* § Gelicidio degli alberi, *geliure; défaut qui arrive aux arbres*

GELIFFA, f. f. *froidure; froideur*

GELIDO, e Gielido, add. Gelato. V.

GELO. V. Gielo

GELONE, f. m. Freddo acutiffimo, *gelée*

GELOSACCIO, add. *un grand jaloux; jaloux de fon ombre*

GELOSAMENTE, avv. *avec jalouffe; foigneufement*

GELOSIA, f. f. Paffione, o travaglio di animo, *jalouffe; fougue; crainte; ombrage; inquiétude; défiance* § Per Quel ingraticolato di legno, ec. il quale fi tiene alle fineftre pei vedere, e non effer veduto, *jalouffe; treillis en bois; cage en fer*

GELOSISSIMO, add. fup. *fortement jalous; extrêmement ombrageux*, &c.

GELOSO, add. *jaloux; craintif* § *inquiet; ombrageux; timoré; foupçonneux; difficile; dangereux; difficile; épineux; chatouilleux*. Bilancia gelofa, *balance jalouffe*. Strumento gelofo, *inftrument d'aftronomie* Lancia gelofa. T. de Mar. *grand balon*

GELSA, f. f. Frutto del gelfo, *Mûre* § In forza d'add. More gelfe

GELSO. V. Gielfo

GELSOMINO, f. m. Pianta nota. *Jafmin*. Geminia, nell' Ariofto, per Gelfomini. *Jafmins*

GEMEBONDO, add. *gémiffant; plaintif*

GEMELLE, f. f. pl. T. Mar. Lunghi pezzi di legno tondeggiati, e incavati che fi attaccano a un albero con delle corde, allorchè ha bifogno d'eflere fortificato. *Jumelle*

GEMELLIPARO, add. Che partorifce gemelli, *qui accouche de deux jumeaux*, e parlandofi d'animali, *qui porte deux petits à un tout but de deux petits*

GEMELLO, f. m. e Binato. Quegli, che è nato con un altro in un medefimo parto, *jumeau; beffon* § Nomi di alcuni mufcoli dell' fchio, e del pollice, *jumeaux* § Lo Segno di Gemini. V.

GEMENTE, add. *déplaintant; coulant; gémiffant; qui fe plaint, &c.*

GEMERE, e Gemire, " Gemiesre, in fignif.

Digitized by Google

Gemir, s. e n. *Aigouter*; *diffiler*; *rouler*; *gemir*; *plorer*; *le plaindre*; *le lamenter*

GEMINARE, v. a. Raddoppiare, *doubler*; *redoubler*; *reitérer* V. Al n. p. à più in uso

GEMINATO, add. *double*, &c. Preffo i Curiali, *témoin*, &c.

GEMINAZIONE, s. f. Raddoppiamento, *redoublement*; *réptition*

GEMINI, s. m. Gemelli, uno de' 12. segni del Zodiaco, *les Gemeaux*

GEMINO, add. Doppio, *double*

GEMITIO, e Gemitivo, s. m. E manco, che Acquitrino. Quella poca acqua, che da quella vena quafi fuori, *l'affaut de distiller*; *couler*; *dégoutter*

GEMITO, s. m. Pianto, *gémissement*; *pleurs*; *lamentation*

GEMMA, Gemmiera, f. Nome di tutte le pietre preziose in universale, *pierre précieuse* § L'occhio della vite, o fimili, *bourgeon*; *mamelon*; *bouton* § La feconda fcorza delle conn de' teftaro, *le revêtchon*, *on le dedans de la corne du mouton*

GEMMAJO, s. m. *mine de pierres précieuses*

GEMMANTE, add. *brillant*; *éclatant comme une pierre précieuse*

GEMMARE, v. a. Mettei la gemma, parlandoli della vite, *bourgeonner*; *jetter des bourgeons*

GEMMATO, add. *garni*, *orné*, *composé de pierres précieuses*, *de pierres*: *bourgeonné*; *qui a poussé des bourgeons*

GEMMONIE, Aggiun. di quelle feste in Roma d' onde precipitavanfi i facrificati, *Gémonies*

GENA, V. Guancia; e Jena, fpezie di lupo

GENALE, add. Appartenente alle gote, *génal*

GENDARME, f. m. Voce Fran. Certi foldati a cavallo, *Gendarme*

GENERALOGIA, e Genealogia, f. f. Difcorfo di ftirpe e difcendenza, ec. e la ftirpe e difcendenza ftefla. *Généalogie*

GENEALOGICO, add. *généalogique*

GENEALOGISTA, f. m. *Généalogiste*

GENEATICO, V. Genetliaco

GENEBRO, V. Ginepro

GENERABILE, add. *qui se peut engendrer*, *produire*

GENERABILITÀ, f. f. *puissance d'engendrer*; *faculté de pouvoir*, *produire*, *faire naître*

GENERALATO, f. m. Dignità di Generale. *Généralat*

GENERALE, add. *général*; *universel*; *commun*. In generale, avverb. Generalmente. V.

GENERALE, Agglun. del Comandante dell' efercito intiero; e fi dice anche affol. in forza di fuft. *Général*; *Capitaine*; *Chef d'armée*. Generale de' Frati, *Général d'un Ordre*; *Chef d'ordre religieux*

GENERALEGGIARE, v. a Star fu' generali, *généraliser*

GENERALISSIMO, Sup. di Generale, add. V. Saff. per Primo Comandante d'armata. *Généralissime*; *celui qui commande tout aux Généraux*

GENERALITÀ, tade, tate, f. f. *généralité*; *universalité*

GENERALMENTE, lemente, avv. Univerfalmente, *généralement*; *en général*

GENERANTE, add. *qui engendre*, *produit*

GENERARE, v. a. Dar l'eftere naturalmente, *engendrer*; *pourfes* § Produrre femplice. V. Produrre § Cagionare, indurre; *causer*; *apporter*; *faire naître*; *engendrer*

GENERATIVO, add. Atto, e acconcio a generare, *génératif*

GENERATORE, f. m. trice, f. *qui engendre*, *procrée*; *enfantera*; *auteur*; *principe*. I Geom. dicono *Generatrice*; *celle qui engendre*; *donne l'être*; *la vie*. I Geom. dicono *Générateur*

GENERAZIONE, f. f. *génération*; *production*; *filiation*; *descendance*; *lignée*; *race*; *postérité*; *genre*; *sorte*

GENERE, f. m. Più antic. anche Genero. T. filof. Ciò che contiene fotto di fe le fpezie, e ciò che fi fpezie, *genre* § Per Tutta la generazione umana, *genre humain*, *tous les humains* § Talvolta, Sorta, fpezie, *sorte*; *espèce*; *nature*; *qualité*; *façon* § Per Nazione, *genre* § In fpezie, avverb. V. Generalmente

GENERICAMENTE, avv. *communement*; *en général*

GENERICO, add. T. logico, il quale coftituifce il genere, *générique*

GENERO, f. m. Marito della figliuola, figliuolo a' di lei genitori. *Gendre* § Per Genere, V.

GENEROSAMENTE, avv. *généreusement*

GENEROSITÀ, tade, tate, f. f. *générosité*; *magnanimité*; *libéralité*; *noblesse de coeur*; *grandeur d'âme*, *de sentiments*

GENEROSO, add. *généreux*; *magnanime*; *libéral*; *illustre*; *courageux*; *royal* § Aggiun. a vino, *vin qui a de la force*; *du montant*; *vin excellent*; *exquis*

GENESI, f. m. Il primo libro del Vecchio Teftam, in cui Moisè narra la ftoria della Creazione del mondo, e quella de' Patriarchi. *Génèse*

GENETLIACO, add. Genetico, f. m. Aftrologo, che fa altrui la natività. *Genethliaque*; preffo I Franc. *Faiseur d'horoscope*; *qui dresse des horoscopes* § Add. Poesie genethliache, che fcrivonfi fopra la natività di alcuno, *poésies genethliaques*

GENGIA, e Gengiva, f. f. Carne che ricuopre gli offi delle mafcelle, *gencives*

GENGIVOSO, add. V. Carnofo

GENGIOVO, f. m. Spezie d' Aromato. *Gingembre*

GENIA, f. f. Generazione vile, *mauvaise race*; *mauvaise engeance*

GENIACCIO, f. m. *mauvais*, *méchant esprit*

GENIALE, add. Di genio, *convenire au genie de quelqu'un*; *qui plaît*; *qui est agréable*. Letto genial, *le lit nuptial*

GENIALITÀ, f. f. *sympathie*

GENIALMENTE, avv. *par sympathie*

GENIO, f. m. Secondo gli Antichi, quello Spirito, o Demonio buono o cattivo, duce degli uomini dalla culla alla tomba; ancora, quello Spirito, o Demonio, che preiiedeva a certi luoghi, a certe città. Coftumanfi però s' intende, quel celefte Miniftro, e guida data agli Uomini per indirizzarli al bene. *Génie*; *Ange tutélaire* § Per Inclinazione d' animo, *génie*; *disposition*; *penchant*; *humeur*; *goût*; *esprit*. Andar a genio, dal nel genio. V. Aggiudle; e Compiacere § Per Gusto d' una lingua, *le caractère d'une langue*

GENIOLOIDEO. Aggiun. di due muícoli della laringe, *Géniohyoïdien*

GENIPA, f. m. Sorta d'alb. aflai comune nell' Amer. Genipa

GENITABILE, add. o Generativo, *génitable*

GENITALE, Aggiun. del membro con cui fi genera, *génital* § Per innato, *inné*; *qui est né avec nous*

GENITIVO, f. m. Il fecondo cafo della declinazione de' nomi. *Génitif*

GENITO, f. m. *fils*; *enfant*

GENITORE, trice. V. Padre, Madre

GENITURA, V. Generazione. Nafcimento § Per Lo feme dell' animale, *Sperme* § Per Primogenitura, V.

GENNAJO, e Gennaro, f. m. Nome di mefe. *Janvier*

GENOLOGIA, V. Genealogia, Connefione, Unione

GENOVE, f. f. pl. Invenie, Proftrazioni, V.

GENOVINO, f. m. Oggidì Genovina. Sorta di moneta di Genova, *sorte de monnoie de Gênes*

GENSOMINO, e Genfumino. V. Gelfomino

GENTACCIA, Gentaglia, Gentaglieccia, f. f. e Gentame, m. *canaille*; *vermine*; *engeance*; *gueux*; *gueuserie*

GENTE, f. m. Moltitudine d' uomini, *les gens*, al pl. folamente § Per Nazione però fpedice anche *La gente*, *nation*; *peuple*. Gente d'arme, a cavallo, e Gente, fenz' altro aggiunto, *gens d'armes*, *gens de pied*; *gens de cheval*, *ordonnance*; *soldats*, *gens d'armes*. Buona gente, *de belles*; *de honnêtes gens*; *l'élite des hommes*. Gente mezzana, Minuta gente, *roturier*; *gens de peu*; *de petites gens*; *gens de basse extraction*. Di buona gente, ben nato, *bien né*; *gens de marque*, *de qualité*

GENTERELLA, V. Minuta gente

GENTILDONNA, f. f. Donna nobile. *Dame*

GENTILE, add. Nobile, *gentil*; *poli*; *mignon*; *gracieux* § Per Contrario di zotico, villano, *civil*; *affable*; *galant*; *humain* § di gagliardo, *délicat*; *mince*, *fraêle*; *foible*: gentile di compleffione § Sust. Quel Popolo, che innanzi la venuta di Gesù Crifto adorava gl' Idoli. *Gentil*; *Païen*; *Idolâtre*. Grano gentile, *froment*

GENTILESCAMENTE, avv. *à la manière des Gentils*, *Païens*, *Idolâtres*

GENTILESCO, add. Di bell' aria, di nobile afpetto, *gentil*, &c. V. Gentile § Spettante al Gentile; al Gentilefimo, *Païen*, *du Paganisme*

GENTILESIMO, e Gentilità, tade, tate, f. Religione de' Gentili. *Gentilité*; *Paganisme*; *Idolâtrie*, les nations païennes

GENTILETTO, add. *jolict*; *lollet*; *mignon*

GENTILEZZA, " Gentilia, " Gentiliga, Gentilità, tade, tate, f. f. Nobiltà, nocea, Cortesia, Piacevolezza, amorevolezza; *bienveillance*; *graces*; *gentillesse*; *politesse*; *libéralité*; *agrément*; *mignardise*; *jeu mis*. V. Per Delicatezza, V.

GENTILIRE, v. a. *ennoblir*; *embellir*; *orner*

GENTILISSIMAMENTE, avv. Sup. d' *une manière très-gentille*, &c. V. Gentilmente

GENTILIZIA, f. f. Giur di nobiltà, *droits de noblesse*

GENTILIZIO, add. Della famiglia, *qui appartient à une même famille*; *propre*, *commun à une même race*

GENTILMENTE, avv. Con leggiadria, *avec grace*; *gentillesse*; *enjouement*; *jalment*; *gracieusement*; *agrément*; *ménagement*; *bienveillance* § Per a bel modo, *tout doucement*. V. Adagio

GENTILONE, Voce di fcherzo, *très gentil*, *poli*, *affable*

GENTILOTTO, f. m. Propriam. Signor di Villella. *Gentilhomme qui a des terres*. *Grand Seigneur*

GENTILQUINIERA, f. f. Vanto di gentiluomo. *Gentilhommerie*

GENTILUOMO, f. m. Uomo nobile, *Gentilhomme*; *Chevalier*. Gentiluom per privilegio, uomo, che vuol fpacciarfi per molto nobile, e nol fia, *gentilâtre*

GENTUCCIA, f. f. In Dante Gentucca, *petites gens*; *menue populace*

GENTUCCIACCIA, f. f. *populace*; *canaille*

GENUFLESSIONE, f. f. *genuflexion*

GP-

GENUFLESSO, add. 2 *genoux*; *les genoux à terre*

GENUFLETTERE. V. Inginocchiarsi

GENUINO, add. *naturel*; *visitable*, *propre*

GENZIANA, s. f. Sorta di Pianta, *Gentiane*; *la grande gentiane*, diceſi la maggiore

GEOCENTRICO, add. Spettante a pianeta veduto dalla terra, *géocentrique*

GEODESÍA, s. f. Parte della Geom. che inſegna l'arte di miſurare, e dividere terre, ſtole, e paeſi. *Géodésie*

GEOGRAFÍA, ſ. f. Deſcrizione di tutte le parti della terra. *Géographie*

GEOGRAFICO, add. *géographique*

GEOGRAFO, ſ. m. Che profeſſa, o fa geografia. *Géographe*

GEOMANTE, ſ. che indovina per Geomanzia. *Géomancien*, al ſem. *Géomancienne*

GEOMANTICO, add. *de la Géomancie*

GEOMANZÍA, ſ. f. Divinazione per via di punti, ſegnati a caſo in terra, o ſu la carta, co' quali ſi deſcrivono certe linee; e per via di figure ſu l' unghie, vetro, pietre, ec. *Géomancie*

GEOMETRA, e tro, ſ. m. Profeſſore di geometria. *Géomètre*

GEOMETRÍA, ſ. f. Scienza per eſaminar le proporzioni. *Géométrie*

GEOMETRICAMENTE, avv. *géométriquement*

GEOMETRICO, tro, add. *géométrique*. Piano geometrico, vale Figura delineata ſecondo le regole della Geometria, *plan géométral*

GEOMETRIZZARE, v. a. Fare da geometra, e fig. Portarſi eſtattiſſimamente in qualche coſa, *agir*, *penſer*, *procéder en géomètre*, *avoir un eſprit géométrique*

GEORGICA, ſ. f. Poeſia, in cui abbracciano i precetti dell' Agricoltura. *Georgique*

GERANIO, ſ. m. Sorta di pianta. *Géranium*, *ou bec de grue*, *bec de cygogne*

GERARCA, ſ. m. Nome di dignità, *chef de Hiérarchie*

GERARCHÍA, ſ. f. Nome dell' Ordine, e ſubordinazione de' diverſi cori degli Angioli; e de' diverſi gradi della ſtato Eccleſ. *Hiérarchie* § Fig. vale Intrigo

GERARCHICO, add. *hiérarchique*

GERFALCO, V. Girfalco

GERGO, s. m. Sorta di parlare oſcuro, e furbeſco, *argot*, *jargon*

GERGONE, Parlar gergone, cioè in gergo, *parler l' argot*

GERÍA, ſ. f. Spezie di terra. V. Giallo di terra

GERLA, ſ. f. Strumento compoſto di mazze, con un fondo d'aſſe, e aperto di ſopra, *hotte*

GERLO, e per lo più Gerli, ſ. m. T. Mar. Certe Funicelle di canapa, chiamate anche Gaſchette. *Garcettes*

GERMANA. Aggiun. di ſorella, val Carnale, e diceſi anche aſſol. Germana per Sorella, *ſœur*

GERMANAMENTE, avverb. Propriamente, *fidellement*, *véritablement*

GERMANICO, add. Di nazione germana. *Allemand*

GERMANO, Aggiun. a Fratello, val Carnale; *frère* § Aſſol. ſust. val lo ſteſſo. I Giuriſti dicono, *Frère germain* § Per Vero, e Pedele, *vrai*; *véritable*; *pur*; *naturel*

GERMANO, ſ. m. Nome generico di certi uccelli di padule, di becco lungo, e pieni di ſchiacciati, della ſpezie dell' anatre ſalvatiche. *Canard* § Germano d'Inghilterra. Sorta d'uccello di Padule ſcodato: in Roma chiamaſi Capo groſſo maggiore, *le grand canard à tête ronfle*

GERMINARE, v. e nome. Germe. V. Germogliare. Germoglio. Germogliamento

GERMINATIVO, add. Atto a germinare, *propre a germer*. Parlandoſi di piante, *qui peut aboutir*

GERMINAZIONE, ſ. f. T. de' Botan. *germination*

GERMINI, ſ. m. pl. V. Minchiate

GERMOGLIA. V. Germoglio

GERMOGLIAMENTO, ſ. m. *germination*; *développement de germe*, *bourgeon*

GERMOGLIANTE, add. *qui germe*; *bourgeonne*; *bourgeonne*

GERMOGLIARE, v. a. Produrre germogli, *germer*. Parlandoſi di piante, *bourgeonner* § Metaf. di qualſivoglia altra coſa, *germer*, *fructifier*; *produire*

GERMOGLIATO, add. *germé*, &c.

GERMOGLIO, ſ. m. e Germoglia, ſ. f. La prima meſſa delle piante, *jets*; *germe*; *bourgeon*; *jonton*; *rejeton*; *ſurgeon* queſti due ultimi diconſi ſolamente de' rimeſticci degli alberi

GERMOGLIFICARE, v. a. Fare germogliei, *s' exprimer pas des hiéroglyphes*

GEROGLIFICO, ſ. m. Quel corpo figurato uſato dagli Egizj in vece di carattere, per eſprimere i loro concetti, *hiéroglyphe*; *ſymbole*

GEROGLIFICO, add. Di oſcura, e miſteriosa ſignificazione, *hiéroglyphique*; *ſymbolique*

GERRETTIERA, ſ. f. Quel ſegno, che portano in Inghilterra i Cavalieri dell' Ordine dell' iſteſſo nome. *Jarretière*; *l' Ordre de la Jarretière*

GERSA, ſ. f. V. Belletto

GERUNDIO, ſ. m. T. Gramm. Sorta di participio, indeclinabile, *géondif*; *géronde*

GESSELINO, Sinonimo. V. Gelſomino

GESOLA, ſ. f. T. Mar. Picciola abitazione a due piani a foggia di armadio, ſituata verſo l' aib. di mezzana. *Habitacle*

GESSATO, add. Che ha natura di geſſo, *plâtre*

GESSO, ſ. m. Materia ſimile alla calcina, fatta per lo più di terra cotta, *plâtre*

GESSOSO, add. Pieno di geſſo, *plâtre*; *plâtreux*

GESTA, ſ. f. Stirpe. V. § Impreſa; ma al pl. *faits mémorables*; *exploits*; *mémorables actions*; *ſtrfes* § Tuba. V.

GESTARE. V. Portare

GESTEGGIARE, Geſtire, *faire des geſtes*, e parlandoſi del ſoverchio dimenarſi faveliando, *geſticuler*

GESTICULAZIONE, ſ. f. Spezie d'iſtione; e in modo baſſo, Chi geſtiſce. *Geſticulateur*

GESTICULAZIONE, ſ. m. *geſticulation*

GESTO, ſ. m. Atto, e movimento delle membra, che dà ajuto e forza alle parole, e talvolta eſprime il concetto per ſe medeſimo, *geſte* § Per Attitudine, Poſtura. V. § Impreſa. V. Geſto § Per Cura, governo, *geſtion*; *ſoin*; *adminiſtration*; *direction*

GETO, ſ. m. Un corregguolo di cuoio, che ſi adatta per legame a' piè degli uccelli di rapina, *jet*, e per lo più, *les jets*. Beccarſi i geti, prov. *Donner de la tête contre un mur*

GETTAJONE, Pianta. Lo ſteſſo che Git, e Gittajone. V.

GETTAMENTO, V. Gittamento

GETTARE, e Gittare, v. a. *jeter*; *lancer*; *repouſſer*; *pouſſer*; *pouſſer*; *darder*; *lancer* § n. p. *ſe jeter*; *ſe lancer*; *ſe précipiter*; *attaquer*; *aſſaillir* vivamente, *ſubitement*. Gettar da cavallo, gettar lagrime, ſoſpiri, ec. V. Scavalcare. Lagrimare. Soſpirare, ec. § Gettare, *agguatti*; *cauſar*; *produrre*, &c. Gittò per tutta Italia general careſtia. Gettar a baſſo; fuoco a, ec. *cultiver*; *vomir des flammes*, &c. Gettar gli occhi addoſſo, a terra, *lorgner*, *abattre*; *renverſer*; *terraſſer*. Gettar odore, lezzo. V. Olire, Puzzo § Gettar in faccia, Rinfacciare. V. § Gettar via, *rejeter*; *ſtrfuir*, ancora, *détourner*, *vouloir pas voir*. Gettar, aſſol. *dilapider*, *diſſiper*, *conſumer ſon bien*. Gettarſi via; la colpa V. Affliggerſi, Diſperarſi. Incolpare ſe ſteſſo. Gettarſi a' piedi, e' fianchi; *faire un enchantement*, *jeter un ſort*. Gettarſi alla ſtrada, le coſe dietro alle ſpalle, *s' adonner à faire l' aſſaſſin*; *abandonner quelque choſe*, *ne vouloir*, *ne*. Gettar checchenſia dietto a uno, *jeter quelque choſe à la tête de quelqu'un*. Gettar un ponte; la ſcomunica, *lâtir un pont*; *fulminer une excommunication*. Gettare, parlandoſi di metalli, geſſi, e ſimili, *jeter*; *faire couler du métal fondu*; *jeter au*, *en moule*. Gettarſi al cattivo; all' avaro, *s' écarter malicieuſement du but*, *de l' honnête*, *devenir avare*. Gettar della pazienza, *avoir*, *concevoir par écrit*; *écrire ſouvrainment*, ed al fig. *gagner en écrivant*: la penna non getterà quattro ſoldi

GETTATA, V. Gittata

GETTATO, e Gittato, add. *jeté*, &c.

GETTATORE, e Gittatore, verb. m. *qui jette*; *lance*, *darde*; *fondeur*; *maître fondeur*

GETTITO, ſ. m. Propriam. Vomito di ſangue, *vomiſſement de ſang*

GETTO, ſ. m. Il gettare, *jet* § Lo Smalto compoſto di ghiaja, e calcina, *mortier*. Muraglia di getto, *mur de remplage*. Getto d'acqua; a pioggia, *jet d'eau*; *gerbe de* § Quella imponta che ſi fa nella ſtrema, *jet de eau au moyen* ; fatto getto, o di getto, *jeter en moule*. Far getto, gettar le mercì in mare, *faire le jet*; *faire jet de marchandiſes*

GETTONE, ſ. m. Spezie di moneta, o medaglia per far calcoli, e per giuocare, *jeton*

GHEFO, V. Gueſſo

GHEGIA, o Ghegia, V. Acceggia

GHEPPIO, ſ. m. Uccello di rapina noto, Acertello, Fottivento, *Crecerelle*. Fer ghepplo, piov. Mottier. V.

GHERBELLARE, V. Ghermire

GHERBINO, V. Garbino

GHERLINO, ſ. m. Il più piccol canapo d' un velacci, *grelin*

GHERMINELLA, ſ. f. Giuoco di mano, *batelage*; *tour de paſſe-paſſe*, *d' adreſſe*, *de Bateleur* § Per Inganno. V.

GHERMIRE, v. a. Pigliar la preda colla branca, *ſaiſir*, *attraper*, *ſaiſir avec les ſerres* § n. p. Azzuffarſi. V. § Metaf. *enlever*; *emporter de force*; *ravir*

GHERMITOLA, add. *giſſé*, &c.

GHERMITORE, verb. m. *qui giſſe*, *attrape*

GHEROFANELLA, o Garofanata. V.

GHEROFANO, V. Garofano § Sorta di vioſtro, *giroflier*

GHERONE, e Garone, ſ. m. Certo pezzo, e giunta nelle vele, *pièce*, *morceau d' étoffe*, *d' toile*; *chanvre*; *lambeau*. Ghirone di tela, *giroflé* § Per Lembo, *portion de quelque choſe*; *rogne*. Pigliarſela per un gherone, modo baſſo, *déſagréer*, *s' enfuir*

GHETTO, ſ. m. Raccolto di più caſe, dove abitano gli Ebrei in Italia, *Juiverie*

GHEZZO, add. Nero, e ſi dice de' Mori, *noir*; *More*. Schiavo ghezzo. *Nègre* § Una ſorta di fungo, detto anche Porcino. V.

GHIA, ſ. f. T. Mar. Certo canapo inca-

Digitized by Google

loro in una girella in cima a un albero, *Carlotta*

GHIARALDANA, dano. V. Ghiaraldana

GHIACCIAJA, s. f. *ghiaciere*

GHIACCIARE, v. n. *se giacere* § v. a. *giacere*

GHIACCIATO, add. *glacé*; *gelé*; *extrêmement froid* e *fait*, *pris dans la glace* § Met. *cruel*, *sans pitié*; *fer* § Per impenetrabile, Fatuto. V.

GHIACCIO, m. Acqua congelata dal freddo, *glace* § il ghiaccio, per il tempo del ghiaccio, *gelée*, *grand froid*. Rompere il ghiaccio, fig. *rompre la glace*; *frayer le chemin*

GHIACCIOLO, add. *de glace*, *ou glacé*

GHIACCIUOLO, s. m. *glaçons qui pendent aux gouttières*

GHIACERE, v. Giacere

GHIADO, s. m. Eccessivo freddo, *froid excessif*; *extrême*. Moto, tagliato, e limili a ghiado, cioè di coltello, *tel*; *fendu du d'un coup de couteau*; *de couteau*

GHIAGGIUOLO, s. m. Pianta famigliante all' iride bulbosa. *Glaieul* § Altro Ghiaggiuolo, detto anche Iride. *Iris*; *flambe*

GHIAIA, s. f. Renà grossa, *gravier*; *galet*

GHIAJATA, s. f. Spandimento di ghiaja, *remblai*; *jette*

GHIAJOSO, add. *plein de gravier*

GHIANDA, s. f. Frutto della quercia, del leccio, e limili, *gland* § L'estremità del membro virile, *le gland*; *l'extremité de la verge*

GHIANDAIA, s. f. Sorta d'uccello. *Geai*

GHIANDAJONE, s. m. *gros Geai* § Aggiun. ad uomo, *grand pourleur*; *fourbe*

GHIANDA' unguentaria, s. f. Frutto fimile a una nocciuola d'un alb, fimile al tamarisco. *Ben ou noix de Ben*

GHIANDATO, add. T. del Blas. *glandé*

GHIANDELLINO, s. m. *petit gland* § *petit oignon*; *petite distance*

GHIANDIFERO, add. *qui porte*, *produit du gland*

GHIANDOLA, V. Glandula

GHIANDUCCIA, ducza, s. f. *petite glande*; *enflure*

GHIARA, V. Ghiaja

GHIARADALDANA, Ghiersbaldana, s. f. *Cosa di nian valore*, *un rien*; *un fétu*; *mettre*; *un rien*

GHIATTIRE, v. n. Prendendo il cane ad abbajare fu la paffata della lepre, dicono i Cacciat. ch'el ghiattifce, *japper*

GHIAZZERINO, s. m. Arme di dofo, *enfafe*; *cotte de mailles*; *haubergeon*

GHIAZZERUOLA, s. f. *forte de barque*, *en de canot*

GHIBELLINO, s. m. Di Setta Ghibellina, che teneva il partito dell' Imperadore, nel fec. 13. e 14. fecolo. *Gibelin*

GHIERA, s. f. Cerchietto di ferro, o d' altra materia, posto intorno alle estremità, o bocca d'alcuni ftrum. *virole*; *chape* § Specie di latovaro, la cui bafe è l'alce, *forte d'alcélaphe*. Ghiera dell' arco, *la grofseur*, *l'épaiffeur d'un arc*

GHIEU, Chieu. Modo di beffare alcuni, *fi*, *fi* § Senza la replica, *rien*; *un rien*; *un zeste*

GHIGNANTEMENTE, avv. *en fouriant*; *en riant fous cape*

GHIGNARE, v. Lo ftarfammente ridere, *fourire*; *rire fous cape*; *rire à demi*

GHIGNATA, s. f. Più comun. Sghignazzata, *le grande rifée*; *moquerie*

GHIGNATORE, s. m. *qui fourit*

GHIGNAZZARE, v. n. Ridere fmoderatamente, *éclater de rire*

GHIGNETTINO, ghetto, s. m. *fourbe moqueur*, *malin*

GHIGNO, s. m. *fourit*; *fourire moqueur*; *ricanement*

GHINDAGGIO, s. m. T. Mar. *grindage*

GHINDARE, v. a. T. Mar. *ifare*, *grinder*; *hauffer*; *lever un bout*

GHINDATURA, s. f. Alcezza d'una vela, *grandant*; *grindant*

GHINDAZZO, s. m. T. Mar. Certo cavo, *grindereffe*

GHIOMO, s. m. Gomitolo, *peloton de fil*

GHIOTTA, s. f. m. Tegame di forma bislunga, *libreffete*

GHIOTTAMENTE, avv. *gourmand*; *avidement*; *en gourmand*

GHIOTTERELLINO, tello, Ghiottuzzo, add. *friand*; *un peu gourlu*

GHIOTTO, add. Avido di cibi dilicati, *fe fe*; *gourlu*; *glouton*; *gourmand*; *friand* § Metaf. *avide*; *difireux* § Vizioso, *fcélérat*; *vicieux*, &c. V. Facinoroso. Avere un certo ghiotto, *avoir un je fais quoi d'attrayant*. Due ghiotti a un tagliere, prov. *ce font deux chiens après un os*. Prov. Un conto fa il ghiotto, e l'altro il tavernazo. *Qui compte fans fon hôte*, *compte deux fois*

GHIOTTONCELLO, cino, s. m. *friand*; *un peu gourmand*

GHIOTTONE, s. m. *gouin*; *gourmand*; *glouton*; *goulu*, &c. In fign. d'uomo di mal affare. V. Furbo, Giuntatore

GHIOTTONERÍA, s. f. *Scelleratezza*, *mifchanceté*; *coquinerie*; *laideté*; *tromperie*

GHIOTTONERIE, s. f. *Golofità*, *gourmandife*; *friandife*; *goinfrerie* § Metaf. *avidité*; *envie*; *appetit déréglé*; *convoitife*

GHIOVA, s. f. Mozzo, o pezzo di terra, *motte de terre*

GHIOZZO, s. m. Piccolo pefciatello d'acqua dolce. *Chabot*; *goujon* § Per Uomo di gufto ingegno, e ottimo, *fouriant*, *gaillé*; *fupide*; *étourdi*, prov. col Z alpro e coll' O ftretto, s. m. Voc. ant. Pieciol pezzo di checchefia. *Un petit morceau*; *une petite chofe*, &c.

GHIRIBIZZANTE, add. Fantaftichetto, *fantafque*, &c. V. Ghiribizzatore

GHIRIBIZZARE, v. Fantaftichare

GHIRIBIZZATORE, s. m. *capricieux*; *bourru* § *fantafque*

GHIRIBIZZO, Ghiribizzamento, s. m. Capriccio, *caprice*; *fantaifie*; *bizzarrerie*; *extravagance*; *boutade*, *folie*

GHIRIBIZZOSO, V. Fantaftico

GHIRIGORO, s. m. Intrecciatura di linee, fatta a capriccio di penna, *griffe* § per fimil. difegni anche d'altre cofe § Metaf. Raggiri intricati

GHIRLANDA, s. f. Cerchietto fatto di fiori, o d'erbe, o frondi, o altro, *guirlande*; *chapeau de fleurs* § Per fimil. *couronne*; *cercle*. Ghirlanda di luce attorno a un pianeta, *halo*. Motir colla ghirlanda, *couronner de fleurs*. Una ghirlanda cofta un quattrino, e non fi fa bene in capo a ghirlande. *Il ne faut pas faire tout ce qu'on peut faire*; *mais ce qu'on doit faire*

GHIRLANDARE, v. a. *couronner d'une couronne de fleurs*

GHIRLANDATO, add. *couronné de fleurs*

GHIRLANDELLA, detta, dutza, s. f. *petite guirlande*; *couronne*; *feston de fleurs*

GHIRO, s. m. Animal falvatico di coda pannocchiuta. *Loir*

GHIRONDA, s. f. Strum. muf. che fi fuona col gitare una ruota, *virile*

GHISSO, s. m. T. Mar. Chiamafi baftone di randa, e di ghifo un certo pezzo di legno, *gay*, *un gui*

GIÀ, Monofill. avv. *autrefois*; *un jour*; *jadis*, *déjà*. Già da gran tempo, *de longue main*; *depuis long temps* § Per Ormai, *déjà*; *enfin* § Talora è particella riempitiva, e fignifica, *en effet*; *vraiment* § Già, particella tiemp. ma che ggiunge alquanto di forza al parlare, e gli dà ornamento, come: Eddi non già come perfona viva, *je tombai*; *mais non pas comme un homme vivant*

GIACCHÈ, V. Dicchè; Poichè

GIACCHERA, Giatta, Natta. V.

GIACCHIARE, V. Gracchiare

GIACCHIATA, s. f. Retata del giacchio, *coup*, *un tas de filet*

GIACCHIO, s. m. e Ritteline. Sorta di rete rotonda da pefcare. *Epervier*. Gittar il giacchio tondo, prov. *n'épargner perfonne*

GIACCIO, per Ghiaccio, V.

GIACEA, f. f. e Jacea. Sorta di pianta. *Jacée*

GIACENTE, add. *gifant*; *couché*; *étendu* § *fitué*; *placé*; *pofé* § *bas* § Le rende erano polle in giacente piano § Eredità giacente. T. de'Curiali, *hérédité vacante*

GIACENTE, v. n. e n. p. State col corpo diftefo, *être couché*; *étendu*; *coucher* § Infermarfi, *être malade*, *un gifant dans fon lit malade*; *garder le lit*; *être indifpofé*; *alité* § Per *dimorare*, *coucher avec* § Per *ftare* ratnalmente, *coucher avec* § Per lo Stregoare dell' acque, *croupir* § Rapporto alla pofitura de' paefi, *être fitué*. Qui à dove giace Nocco, *c'eft ici*, qui confifte la difficoltà, *c'eft-là*, *où gît le lièvre*

GIACIMENTO, Giacere, s. m. Il giacere, *l'action de le coucher* § Per l'ufar ratnalmente *l'action de coucher avec*

GIACINTO, s. m. Fiore odorifero di bulbo. *Jacinthe*; *hyacinthe* § Sorta di pietra preziofa. *Hiacinthe*

GIACITOIO, s. m. *lit*

GIACITORE, verb. m. *qui eft couché*

GIACITURA, s. f. *le coucher*; *la façon de coucher*. Giacitura del difegno, *ordre*; *arrangement des traits*; *des phrafes*

GIACIUTO, add. *couché*

GIACO, s. m. Sorta d'arme da dofo, *haubert*; *jaque de mailles*. Giaco doppio, *cuirafs* § *double cuirafle*

GIACOBBEA, s. f. Fiore di S. Giacopo, e Verga d'oro. *Jacobée*; *herbe de S. Jacques*

GIACULATORIA, e Jaculatoria. Aggiun. di breve Orazione, ed afpirazione a Dio, e ufati anche fuft. *Jaculatoire*

GIÀ FU, o Già, V.

" GIALDA, f. f. Specie d'arme antica, che credefi lo ftefio che Lancia, V.

" GIALDONIERE, s. m. *foldat armé de lance*

GIALLAMINA, Ilomina, f. f. e Pietra calaminaria. Specie di pietra. *Calamine*; *pierre calaminaire*

GIALLEGGIANTE, add. *jaunâtre*

GIALLEGGIARE, v. n. Tendere al giallo, *commencer à jaunir*

GIALLETTO, Illecio, Ilgno, Illuccio, add. *jaunâtre*; *un peu jaune*

GIALLEZZA, f. f. Ilore, Ilume, m. *couleur jaune*

GIALLO, f. m Color fimile al fole, e all' oro, *jaune*. Giallo, detto Argica, *mafticot jaune*. Giallo di terra. Certa terra, altrimenti detta Ocrie, *ocre*, *terre d'Italie*. Giallo di terra abbruciata, forta di giallo, che pende al giuggiolino, *ocre du rut*, *ou de rue*. Giallo di piombinco. Sorta di pietra alquanto più dura del marmo, *marbre jaune de Piombino*. Giallo di Siena.

Siena Sorta di pietra di color giallo bellissimo, *marbre jaune de Sicile*. Giallo orientale. Sorta di pietra gialla bellissima, *jaune oriental*.

GIALLO, add. Che è del color dell'oro, *jaune* § Per Pallido, smorto, *pâle*; *blême*. Aver l'ipè giallo, si dice del vino, *un, que jaunit, qui commence à tourner*. Prov. Chi porta il giallo, vaghezza in fallo, cioè ama fenza fperanza di goder la cofa amata, *le jaune est magique de rouge*.

GIALLOGNO, Giallognolo, add. Giallo feolorito, *jaunâtre*; *jaune pâle*

GIALLORINO, f. m. Sorta di colore giallo, *terre de Cologne*

GIALLOSANTO, f. m. Spezie di color giallo, *sorte de couleur jaune qu'on tire d'une herbe*

GIALLOSO, V. Giallognolo § Suff. Certo verme, *ver qui ronge les poires*

GIAMBARE, V. Burlare

GIAMBO, f. m. Piede metrico, di due fillabe, breve e lunga; ancora il verso fatto di piedi giambi, *iambe*. Voler il giambo d'alcuno, *se moquer de quelqu'un*

GIAMMAI, e già mai, avv. Alcuna volta, in alcun tempo, *jamais*; *quelquefois*

GIAMMEOGOLA, f. f. Coferella, *bagatelle*; *un rien*; *lanterverie*

GIAMPAGOLAGGINE, f. f. V. fcherz. Tardità, pigrizia, *Lenteur*; *Paresse*

GIANNETTA, f. f. Spezie d'arme in aſta, *pique*; *longue pique* § Certa Canna d'India, che portano proprium, gli Ufficiali della milizia, *canne*; *bâton*

GIANNETTARIO, ſtiere, f. m. *pique*; *soldat armé de pique*

GIANNETTATA, f. f. *coup de pique*

GIANNETTINA, f. f. *demi-pique*

GIANNETTO, V. Giannetta

GIANNETTONE, f. m. *longue & grosse pique*

GIANNIZZERARE, v. a. "Circoncidere all' uſo de' Giannizzeri, *circoncire à la façon des Janissaires*, *ses Turcs*

GIANNIZZERO, f. m. Soldato a piedi della milizia del gran Turco. *Janissaire*

GIANSENISMO, f. m. Errore di Gianſenio. *Jansenisme*

GIANSENISTA, f. m. *Jansenisse*

GIARA, ſi f. Vaſo di criſtallo ſenza piede, con due manichi, *un verre*

GIARDA, f. f. Più comunem. Giardoni. Malattia, che viene nella giuntura ſopra l'unghia del cavallo. *Jardons*. *L'eparvin, ou eperuin*, è quel malore, che vien proprio nel garretto § S'uſa anche per Beffa, burla. V. tali voci; onde fas la giarda, *je mocquer*

GIARDINATO, Ingiardinato. V.

GIARDINETTO, f. m. *Jardinet*; *petit jardin*

GIARDINIERE, niero, e najo, f. m. Giardiniera, f. *Jardinier*; *Jardinière*

GIARDINO, " Giardiniere, f. m. Orto deliziolo. *Jardin*; *verger*. L'eccellio giardino, *le Paradis*

GIARETTA, f. f. *petite tasse*; *petit verre*

GIARGONE, f. m. Sorta di diamante giallicciolo. *Jargon*

GIARLOTTO, f. m. Intaccatura della colomba nell'aſta da prua, e nell'aſta da poppa d'un baſtimento, in cui ſi fa entrare una parte della bordatura, che cuopre i membri. *Jarlot*

GIARO, Gichero. V.

GIARRO, f. f. Giarro, m. Vaſo di terra, *cruche*, *un vase de terre cuit*

GIASSIACIOCCHE, " Già fia ciòche. Benchè. *quoique*

GIÀ SIA CHE, Giaſſiacoſachè, " Già fia coſa che. V. Conciofiacoſachè, Benchè

GIATTANZA, V. Jattanza, Vanto

GIATTURA, V. Jattura

GIAVA, f. f. Patte del navilio, *magasin des vaisseaux*

GIAVELOTTO, f. m. Spezie di dardo. *Javelot*

GIBBO, f. m. Voce Lat. Gobbo, *bosse*; *gibbosité* § Per ſimil. Rialto, *bosse*, *hauteur*

GIBBOSO, bioſo, add. *bossu*; *élevé*, *gibbeux*

GIBERNA, f. f. T. de' Milit. Taſca da cartocci, *giberne*; *gibecière*. Gibetna de' Granatieri. *Grenadière*

GICARO, Gicareo, f. m. e Barbaraon, o Pié vitellino, jaro. Sorta d'erba. *Pied de veau*; *colocase*

GICHEROSO, add. Pieno di gicheri, *rempli de pieds de veau*, Modo baſſo, metaf. di bambino feſtante, *gai*; *folichon*

GIELARE, e derivati, eccettuato il ſeguente. V. Gelare, &c.

GIELO, f. m. Freſcoſo di ſiedda, *gelée*; *froid glaçant* § Ghiaccio, *glace*; *verglas*. Fatti di gielo, metaf. *glacer*, *frissonner de peur*; Dio manda il gielo ſecondo i panni, *à habits lourds Dieu mesure le froid*

GIELONE, f. m. Spezie di fungo, *sorte de champignon*

GIEROGLIFICO, o Jeroglifico. V.

GIGA, f. f. Sorta d'inſtrumento muſ. di corde, *sorte d'instrument de musique* § Patte di Sinfonia molto allegra. *Gigue*

GIGANTACCIO, f. m. *Géant démesuré*; *extraordinaire*

GIGANTE, " Giogante, f. m. Uomo grande oltre al natural uſo. *Géant*; *colosse*

GIGANTEA, f. f. Titolo della Poeſia del Malza intorno a' giganti, *Gigantomachie*

GIGANTEGGIARE, v. n. *avoir la taille d'un géant*

GIGANTESCAMENTE, avv. *à la façon des géans*; *en géant*

GIGANTESCO, teo, tino, add. *gigantesque*; *colossal*

GIGANTESSA, " Giganteſſa, Giganta, f. f. Femm. di gigante. *Géante*

GIGANTOMACHIA, f. f. Guerra de' giganti favoloſi contra il Cielo. *Gigantomachie*

GIGANTONE, f. m. *un géant extraordinaire*

GIGLIACEO, add. Aggiun. d'una ſpezie di fiori, ſimili al giglio, *lilacée*

GIGLIASTRO, f. m. e Giglio di S. Brunone. Fiore d'alta ſtatura. *Lys S. Bruno*

GIGLIATO, f. m. Moneta, *ancienne monnoie de Florence* § Alt. Spazio di gigli, *parsemé de fleur de lys*

GIGLIETO, f. m. *lieu planté des lys* § Gigletto, ttino, *un petit lys* § Per ſorta di tela con gigli, *serpître*, *frange ouvragée par le haut*

GIGLIO, f. m. Fiore odoroſo di diverſe ſpezie, proſeguente da bulbo, *lys*; *fleur de lys*. Giglio paonazzo: roſſo vago, ec. *lys bleu*, *rouge*, *tannée*, *martagon*, &c. I gigli delle fue guance, Poet. *les lys de son teint & de son village* § Per Segno diſtintivo di nobiltà nelle armi di qualche famiglia, *fleur de lys*

GIGLIOZZO, f. m. *gros lys*; *beau lys*

GINEBRO, Ginepro. V.

GINECEO, f. m. Appartamento di donne, e per lo più nobili. *Gynécée*

GINECOCRAZIA, f. f. Stato, in cui le donne poſſono avere il governo, e comando principale. *Gynécocratie*

" GINEPRA, f. f. Coccole del ginepro. *Genièvre*

GINEPRAJO, pieto, f. m. *lieu planté de genièvres*; *de genevriers* § Metaf. Intrigo, *labyrinthe*; *grand embarras*

GINEPRO, f. m. Ginepre, Ginevro. Frutice odoroſo, le di cui coccole hanno un guſto aromatico. *Genièvre*; *genevrier*. Coccola del ginebro. V. Ginepra

GINESTRA, Ginestraggine, f. f. Pianta nota. *Genêt*. Eſba ginestra. *Genêt-sauvage* § Ginestra ſpinoſa. *Landa*

GINESTRETO, f. m. *lieu planté de genêts* § Meraf. Intrigo. V. Ginepraio

GINESTREVOLE, add. *plein*, *rempli de genêts*

GINESTRO, add. *de genêt*

GINGELLO, f. m. Sorta d'ordigno, della ſpezie de' grimaldelli, *crochet*

GINGIA, V. Gengia

GINGLIMO, f. m. T. Anatom. Spezie di articolazione, *ginglyme*

GINNASIARCA, f. m. *Gymnasiarque*

GINNASIO, f. m. Pubblico, antico edificio, per eſercizio della perſona, per imparar l'arti ingenue. *Gymnase*

GINNASTICA, Ginnica, f. f. Arte di mantenere, o rendere il corpo vegeto, ed agile con varj eſercizi, *la gymnique*; *la gymnastique*

GINNASTICO, add. *appartenant à la gymnastique*; *qui concerne la lutte*

GINNETTO, f. m. Sorta di cavallo di Spagna, intiero. *Genet*

GINNICO, add. *gymnique*; *de la lutte*; *qui concerne les Athletes*

GINNOPEDIA, f. f. Sorta di danza religioſa fra perſone ignude, che uſavaſi ſpezialmente da' Lacedemoni. *Gymnopédie*

GINNOSOFISTA, f. m. Filoſofo, e Sacerdote degli Egizj, ed Etiopi. *Gymnosophiste*

GINOCCHELLO, f. m. Il ginocchio del porco ſpiccato dall'animale, *pied de porc*, *de cochon* § Arme difenſiva del ginocchio; ed il ginocchio d'uno ſtivale. *Genouillère*

GINOCCHIETTO, f. m. *petit genou* § Sorta di pianta detta anche Fraſtenella, e Dittamo bianco. *Fraxinelle*; *genouillet*; *statice de Salomon*

GINOCCHIO, f. m. La piegatura, tra la gamba, e la coſcia, *genou*. Plur. I ginocchi, e le ginocchia al ſ. *les genoux*

GINOCCHIONE, nì, avv. Poſato ſulle ginocchia, *à genoux*; *les genoux en terre*. Cader ginocchione, *tomber sur les genoux*

GINSENG, f. m. Radice d'una pianta della Tartaria, e del Canadà. *Ginseng*

GIÒ, Voce pet incitar i cavalli da ſomma al camminare, *dia*. Andar giò giò, *aller tout doucement*

GIÒ, Preter. del verbo Gire, Andare, *il alla*

GIOCARE, Gioco. Giocante. Giocatore, V. Giuocare. Giuoco. Giucante. Giucatore

GIOCHETTO, f. m. *petit jeu*

GIOCHEVOLE, add. *plaisant*; *divertissant*

GIOCHEVOLMENTE, avv. *par jeu*; *en badinant*

GIOCOFORZA, V. Neceſſità

GIOCOLARE, re, Giocolatore, Giocolatore, e Giocolatrice, f. m. *bateleur*; *joueur des gobelets*

GIOCOLARE, v. n. Far giuochi, o bagattelle, *jouer des gobelets*

GIOCOLARMENTE, V. Giocoſamente

GIOCOLATRICE, Giocolatrice, f. f. Che giocola. *Bateleuse*

GIOCOLINO, latino, Giocuccio, f. m. *petit jeu*; *récréation*; *badinage*

GIOCOLO, f. m. *jeu*; *badinage*

GIOCONDAMENTE, avv. *gaiement*, *joliement*; *agréablement*

GIOCONDARE, v. n. e n. p. *se réjouir*; *s'amuser*

GIOCONDATO, " Giocondoſo, add. *réjoui*; *satisfait*

GIOCONDEVOLE, add. *joyeux*

GIOCONDEZZA, dità, tade, tate, f. f. " Gio-

Giojote, m. *joie ; plaisir, agrement ; contentement.* La gioconditá delle cose, cioè Che arrecano giocondità, *qui charme, réjouit, fait plaisir*

GIOCONDO, add. *joyeux ; gai ; agréable ; réjouissant ; divertissant ; amusant ; riant*

GIOCOSAMENTE, " Giocolosamente, avv. *en plaisantant ; en raillant ; en badinant ; agréablement ; joyeusement*

GIUCOSO, add. Lieto, *badin ; joyeux ; plaisant ; railleur ; amusant ; réjouissant ;* ¶ Per Da scherzo, *sans badiner.* Bugia giocosa, *mensonge officieux*

GIOGAIA, s. f. Pelle pendente dal collo de' buoi, *fanon* ¶ Contnuazione di monti, *chaine de montagne*

GIOGLIATO, add. *pieu, velú d'ivroie*

GIOGLIO, s. m. Loglio, *ivroie*

GIOGO, s. m. Strumento di legno con cui si congiungono, e accoppiano insieme i buoi, *joug* ¶ Fig. Servitù, *servitude ; soumission* ¶ La sommità de' monti, *cowpe ; le sommet des monts*

GIOGOSO, add. Montuoso, *montagneux*

GIOIA, s. f. Pietra preziosa, *espèce préciense.* ¶ Gioja, e bella gioja, si dice all'uomo ironicamente, *le beau ; le bel homme* ¶ Senza ironia, *vous êtes un trésor ; un homme charmant* ¶ Per allegrezza, contentamento ; *plaisir ; gaieté* ¶ La bocca del canonne. *la bouche du canon*

GIOJANTE, add. *joyeux ; satisfait ; gai*

GIOJELLARE, ingemmare. V.

GIOJELLATO, add. *enrichi, orné de pierres précieuses*

GIOJELLIERE, s. m. Ilieta, *f. Joaillier ; lapidaire ; joaillière*

GIOJELLINO, s. m. *petit joyau*

GIOJELLO, s. m. Più gioje tagliate insieme, *joyaux* ¶ Talvolta la gioja medesima, *pierre précieuse*

GIOJETTA, Giojuzza, s. f. *petite pierre précieuse*

GIOJOSAMENTE, avv. *joyeusement*, &c. V. Giocondamente

GIOJOSETTO, add. *joyeux ; un peu enjoué*

GIOJOSO, add. *joyeux*, &c. V. Giocondo

GIOIRE, v. n. Stare in festa, *se réjouir ; se divertir* ¶ In foggia di sost. *joie ; joudes*

GIOLITO, s. m. Godimento, che si prende, particolarmente dopo i viaggi, *repos* ¶ Stare in giolito, *être en calme ; en repos*

GIOMELLA, V. Giumella

GIONGERE, V. Bramare

GIORNALE, s. m. Libro, in cui di per dì si notano alcune partite di negozi, *livre journal* ¶ Altro libro, ove di per dì si notano i fatti pubblici, *journal*, ed in foglio. più ampio, *volumineux*

GIORNALE, add. *diurne ; quotidien ; de chaque jour*

GIORNALETTO, s. m. *petit journal*

GIORNALIERO, add. *journalier ; qui se fait, qui arrive chaque jour ; loüyal ; fujet à changer ; du jour*

GIORNALIERO, s. m. *homme de travail ; journalier ; travaillant à la journée*

GIORNALISTA, s. m. Scrittore di giornali, o registri, *journaliste*

GIORNALMENTE, avv. *journellement ; tous les jours ; de jour en jour*

GIORNATA, s. m. Più prosimo. Quello spazio di tempo, che trascorre dal levarsi del letto, e'l coricarsi ; *journée* ¶ Lo cammino, che si fa in un giorno, *journée* ¶ Per Battaglia campale. *Journée ; jour de bataille ; la bataille même ; fa journée, donner ; livrer bataille.* Alla giornata, posti avv. Giornalmente. V.

GIORNATELLA, s. f. Piccola giornata, e presso il Bembo. Giornata perduta in bagie, *journée perdue*

Tom. II.

GIORNEA, s. f. Specie di veste da uomo, *habit d'homme* ¶ Sorta di sopraveste militare, *antefoie, forte de manteau des guerriers.* Allacciarsi la giornea, *entreprendre quelque chofe avec toute la vigueur*

GIORNO, s. m. Proprism. Quello spazio di tempo, che il Sole fa sopra il nostro emisfero, *jour.* Il giorno, avverb. *pendant le jour.* Giorno, per Tempo, termine, ed altri fimili, *jour.* Si fa giorno, *le jour commence à paroître ; à poindre.* A giorno, *à jour ; à la pointe du jour.* All' abbuiar del giorno, *fur le foir ; au Soleil couchant.* Far della notte giorno, far del giorno notte, *faire de la nuit le jour, & du jour la nuit.* Tutto il giorno, *toujours ; tous les jours.* Di giorno in giorno, giorno per giorno, e a giorno per giorno, avverb. *de jour en jour ; de plus en plus ; journellement.* Fra giorno, *dans le jour ; dans l'après dinée.* Da quel giorno, *dès-lá.* Il giorno innanzi ; dopo, *la veille ; lendemain.* Giorno funesto, magro, *jour malheureux ; maigre*

GIOSTRA, s. f. L' armeggiar con lancia a cavallo. *Joûte ; combat ; carrousel* ¶ Per Ischerzo, *tour ; niche ; pièce :* fare una giostra a uno, *faire un tour à quelqu'un*

GIOSTRANTE, Giostratore, s. m. *Joûteur, rombattant*

GIOSTRARE, v. a. Armeggiar con lancia a cavallo. *Joûter ; rompre la lance* ¶ Per Far gite lunghe, o frequenti, *rodre ; agitare, tromper ; mener ; fatiguer.*

GIOVAMENTO, s. m. Giovagione, s. f. *utilité ; aide ; secours*

GIOVANACCIO, Giovinastro, s. m. *jeune event ; étourdi ; jeune homme fans expérience*

GIOVANAGLIA, s. f. Moltitudine di giovani. *Jeunesse ; quantité de jeunes gens*

GIOVANASTRO, Giovinastro, s. m. *Jeune fans expérience.* V. Giovanaccio

GIOVANE, s. Giovine, s. m. e f. Che è nell'età, che segue all'adolescenza. In Franc. bifogna aggiugnervi. *Garçon ou fille, onde jeune homme ou jeune garçon ; jeune fille ou jeune femme.* Giovane tenerella, *tendron*

GIOVANE, e Giovine, add. *Jeune ; tendre*

GIOVANEGGIARE, v. n. *agir en jeune homme*

GIOVANETTINO, Giovincello, s. add. *jeune jouvenceau*

GIOVANETTO, Giovanello, Giovenetto, Giovinello, Giovinetto, Giovuocetto, add. *Jeune homme ; tout Jeune, Jeunet* ¶ Per fimil: il giovanetto tempo, la giovanetta età, *le premier âge ; la jeuneffe*

GIOVANEZZA, Giovenezza, e Giovinezza, s. f. *Jeuneffe* ¶ In tutti i derivati usati egualmente, va, ve, vi

GIOVANILISSIMO, add. fuperl. *très-jeune : qui eft tout-à-fait propre aux enfans*

GIOVANILMENTE, e Giovenilmente, avv. *en jeune homme*

GIOVANONE, s. m. *grand jeune homme*

GIOVANOTTO, e Giovanotto, s. m. *un beau jeune homme ; un garçon*

GIOVARE, v. a. n. p. Dare ajuto, far utile, *aider ; faire du bien ; profiter* ¶ Dilettare, piacere. *plaire ; agréer.* Giovarfi d'alcuna cosa, *fe fervir de quelque chofe ; en tirer avantage.* Fare a giova, *s'entr'aider*

GIOVATIVO, add. *utile ; falutaire ; profitable*

GIOVATORE, s. m. *titre, f. qui eft utile ; qui aide ; fecourable*

GIOVEDÌ, s. m. Il quinto giorno della fettimana, *jeudi*

GIOVENCA, s. f. La femmina del giovenco, *génifle ; taure ; jeune vache qui n'a point porté* ¶ Per Donna, detto per ingiuria. *Louve, V. Mercatice*

GIOVENCO, s. m. Bue giovane, *taureau ; bouillon*

GIOVENILE, Giovanesco, Giovanile, e Giovenile, un meno usato, add. *de jeune homme ; de jeuneffe* ¶ Età giovenile, *Jeuneffe*

GIOVENTÙ, tude, tude, " Giovanitudine, Giovenatudine, s. f. Giovanezza. *Jeuneffe* ¶ Fig. La prima età, o il primo tempo di checchessia, *le premier âge.* Primavera giovenrù dell'anno ¶ Per Quantità di giovani, *jeuneffe* tutta la gioventù Romana

GIOVEVOLE, v. Giovativo.

GIOVEVOLEZZA, V. Utilità

GIOVEVOLMENTE, avv. *utilement ; avec profit*

GIOVIALE, add. Di Giove, *de Jupiter* ¶ Per Benigno, *joviel ; gai ; joyeux*

GIOVIALITÀ, s. f. Allegria, *gaieté* ¶ joie

GIOVIALONE, add. Piacevole, *très-enjoué ; très-aimable, très-plaisant*

GIOVINETTA, Giovencetta. V. Giovaotta

GIOVINEZZA, V. Giovanezza

GIOVININO, add. Di giovine, *de jeune homme*, V. Giovenile

GIRACAPO, s. m. Capogiro, *vertige ; tournoiement de tête*

GIRACO, s. m. *forte de fleur*

GIRAFFA, s. f. Animal quadrupede da cavalcare. *Girafe ; Camelopard*

GIRAMENTO, s. m. Giramento, s. f. *tour ; tournoiement ; mouvement circulaire.* Giramento di capo, Vertigine. V. § Per Giratta. V.

GIRANDOLA, s. f. Ruota composta di fuochi lavorati, *girandole ; girande* ¶ Metaf. *détour ; labyrinthe ; grand embarras* ¶ Per fimil. *tour ; mouvement en rond ; circulaire ; tournoiement.* Fig. Dare fuoco alla girandola, vale Rifolverfi, *donner le feu à la machine*

GIRANDOLARE, V. Fantafticare, e Girotare

GIRANDOLINO, s. f. *petite girandole ou girande*

GIRANTE, add. *tournant ; roulant*

GIRARE, s. m. Giratta, Giro. V. § Io ue giral del Sole, *dans un jour*

GIRARE, v. n. e n. p. Roteare, *tourner ; rouler ; pirouetter ; tuder ; toupiller* ¶ v. a. Rivolgere, *tourner ; manuvre en rond, faire circuler* ¶ Circondare, *parcourir ; entourer.* Un mese intorno, *mois courir ce & là* ¶ Per Aver circuito, *embraffer ; avoir de circuit* ¶ Volgere, *tourner ; tourler.* Girar i danari ad uno, *faire un tranfport ; e negoce* ¶ presso i Mercatanti, *virer ; faire un virement de parties.* Girar, affol. Impazzare, *rêver, extravaguer ; tadoter ; devenir fou*

GIRASOLE, s. m. Pianta nota. *Tournefol ; heliotrope ; herbe aux mirets ; couronne folie ;* e anche *Soleil* ¶ Specie di pietra preziosa. *Girafol*

GIRATA, s. f. Revoluzione, *tour ; tournée* ¶ Il girar danari, presso i Mercadanti, *virement*

GIRATIVO, V. Circolare

GIRAVOLTA, s. f. Movimento in giro, *virevolte ; virevonfe ; tours & retours ; tournoie.* Dare una giravolta, *faire une petite tournée*

GIRE, v. n. Andare ; ma è del Verfo, *aller.* V. Andare. Gisti, per Morisi, Andarsene, *mourir ; s'en aller*

GIRELLA, s. f. Piccola ruota, *poulie ; roulette.* Dar nelle girelle, modo baffo. Impazzare. V.

GIRELLAJO, f. m. *qui fait des poulies, des roulettes ; liges ; tournfant ; girouette*

GIRELLETTA, Ilina, s. f. *petite poulie ; roulette*

GIRELLO, f. m. Cerchietto, *petit cercle* ‖ Falda, uſata dagli uomini d'arme, *taffetre* Il cerchiello groſſo, ſenza foglie, e gambo, *rul d'artichaut*

GIREVOLE, add. Atto a girare, *mobile*; *aiſé à tourner*. Tu ſe' girevole a guiſa di fogila, vale incoſtante. *Heger, changeant*

GIREVOLMENTE, avv. *en tournant*

GIRFALCO, e GIRFALCONE, e Girifalco, ſ. m. Spezie di falcone. *Gerfaut; oiſeau de proie fatandé*

GIRLO, ſ. m. Sorta di dado ſegnato con lettere ſu quattro lati, con una punta. *Toton*

GIRO, ſ. m. Circuito, *tour*; *circuit* ‖ Rivoligimento, *tournoiement*; *rotation*; *tournement*. Parlandoſi de' Pianeti, *révolution* ‖ Per Giuoco. V. ‖ Per Piega, o Balza, fatta ad una gonnella, o ſimili, *troufſis*. Giro di gomona, *tour ou plis de cable*. in giro, avv. *à la ronde*; *tout autour*; *circuitairement*

GIROMANZIA, ſ. f. Indovinamento, che ſi faceva movendoſi in giro. *Giromancie*

GIROMETTA, ſ. f. *ſorte de chanſon, ou refrain de chanſon populaire*

GIRONDA, o Ghironda. V.

GIRONE, ſ. m. Giro grande, *un grand tour*. Per Giro ſempl. V. ‖ Girone di ventro. Turbine. V. ‖ Andar a gitone, *aller ſans faire oû*; *tourneyer* ‖ Per Andar in ronda, *faire la ronde*

GIRONZARE, v. n. Girandolare, *roder*; *tourner*; *trotter tant le long du faux*

GIROTTA, ſ. f. T. Mar. Q Canderuola, *girouette*; *gabet*

GIROVAGO, add. *vagabond* ‖ Preſo ſuſt. Diceſi d'una ſpecie di Monaci, che andavano errando di Monaſtero in Monaſtero. *Girovague*

GISOLREUTÈ, Voce con cui ſi eſprime la nota di ſol *G re fol*

GIT, ſ. m. Seme nero, la cui erba, che ha il medeſimo nome, è anche detta Nigella, Meiantro, Gittajone, e volg. Gittarone, e Gittone. *Semence de Nielle*. V. Gittajone

GITA, ſ. f. Da gire. Andata, *voyage*; *courſe*; *marche*; *trotte*. Far gita, aſſol. *ſe promener*; *ſe tenir en mouvement*

GITTAJONE, e Gittarone, ſ. m. Sorta d' erba, che naſce tra le biade, e produce un ſeme nero, detto Git. *Nielle romaine*; *faux cumin*. V. Git.

GITTAMENTO, e Gettamento, ſ. m. *Jet*

GITTARE, V. Gettare

GITTATA, ſ. f. V. Gettamento ‖ A una gittata di mano, di pietra, e ſimili, *à un jet de pierre*. Per le terra tratta della foſſa, e gittata fuli'orlo di eſſa, *jetſſure*; *jette de terre*

GITTATO, tore. V. Gettato, ec.

GITTERONE, V. Gittajone

GITTO, V. Getto ‖ A gitto, *exactement*; *préciſement*

GITTONE, V. Gittajone, e Git

GIÙ, e Giue, avv. *en bas*; *à bas*; *vers le bas*. Per giù l'odio, la paura, ec. V. Depoſto, Laſciare, ec. ‖ Mandar giù, vale Inghiottire; ancora Rovinare, Deſolare. V. ‖ Fig. Tollerare *diſſimules*; *ſouffrir* ‖ Toſa giù d'alcuna coſa, *quitter*; *ceſſer*; *s'abſtenir*. Laſciar correr l'acqua all'ingiù, *laiſſer couler l'eau*

GIUBBA, ſ. f. Veſte che ſi tiene di ſotto, *veſte ou camiſole d'homme*; *corſet de femme* ‖ Per licrini, e le chiome, che pendono dal collo al leone, cavallo, ec. *crinière*

GIUBBATO, add. *qui a une criniére*

GIUBBERELLO, V. Giubbettino. Per Monticello. V.

" GIUBBETTO, ſ. m. e Giubbette, ſ. pl. Forche. V. ‖ Andare alle giubbette, *être pendu*

GIUBBILANTE, add. *ravi*; *tranſporté de joie*

GIUBBILARE, e derivati, V. Giubilare, ec.

GIUBBILEO, ſ. m. Piena remiſſione di tutti i peccati, conceſſa dal Pontefice ogni ventieſimo anno; per lo cinquanteſimo anno appreſſo gli Ebrei. *Jubilé*

GIUBBILOSO, add. *tranſporté de joie*. V. Giubilante

GIUBBONCELLO, cino, Giubbettino, ſ. m. *petit pourpoint*; *camiſole*; *chemiſette*; *corſet*; *gilet*

GIUBBETTE, o Giubbetto, ſ. m. Sorta di reſte ritretta, *pourpoint*, *camiſole*

GIUBILARE, v. n. *ſe réjouir*; *ſe divertir*; *pouſſer de cris de joie*

GIUBILARE, v. act. n. Diſpenſato dall'aggravio dell'impiego, e rimaſto con ricognizione, ed utile, *jubilé*

GIUBILATORE, ſ. m. *qui treſſaillit de joie*; *qui a un jubilation*

GIUBILAZIONE, lanza, ſ. f. Giubilio, lo, m. Feſta, *joie*; *réjouiſſance*; *fête*; *jubilation*

GIUCANTE, e Giuocante, add. *qui joue*; *d'amuſe à jouer*

GIUCARE, e Giuocare, v. a. Amichevolmente gareggiare, per eſercitarſi, o ricrearſi, *jouer*; *s'entretenir*; *ſe donner de l'amuſement* ‖ Per Combattere, e ſcherzare. V. ‖ Per Incommettere, *parier* ſ. v. n. Operare, aver che fare, *entrer*; *agir*; *avoir part*: ne' benefizj giuoca l'animo. Giucar alle pugna, e ſtrotiri, *ſe battre à coups de poings*; *faire une noiſe de ſon au. toiſé*. Giucar di checchiſia, *employer*; *ſe ſervir*; *mettre en oeuvre* ‖ giucar di veja, *tromper*. Giucar l'arme, *faire des armes*; *tirer des armes*; *s'exercer à s'eſcrimer*. Giucar netto, *aller droit en tout*; *agir en honnête homme*. Giucar di calenga, vale Giuocare. V.

GIUCATORE, e Giuocatore, ſ. m. *qui joue*; *fait jouer*; *qui a la paſſion du jeu*

GIUCHEVOLE, e Giochevole, add. *badin*; *joüant*

GIUCOLARE, V. Giocolare

GIUDAICA, ſ. m. Sorta di pietra in Paleſtina, *pierre judaïque*

GIUDAICO, Giudeico, Giudeo, add. Attenente a Giudeo, *judaïque*

GIUDAISMO, ſ. m. " Giudearia, Legge, e rito giudaico. *Judaïſme*; *religion des Juifs*

GIUDAIZZARE, v. n. Imitare i riti giudaici. *Judaïſer*

GIUDEO, ſ. m. Di Giudea, *de Judée* ‖ Per Oſſitano, Perſido. V. ‖ Per Chi vive ſecondo la vecchia legge di Moiſè. *Juif*

GIUDICAMENTO, ſ. m. Il giudicare, Il giudicio, *jugement* ‖ Per Diſcorſo, ragione, *opinion*; *avis*; *raiſonnement*

GIUDICANTE, add. *qui juge*; *donne un jugement*

GIUDICARE, v. a. Riſolvere, e determinare per via di ragione, dando ſentenza, *juger*; *décider une affaire*; *rendre la juſtice*. Giudicar una riſoluzione; *terminer*; *décider*; *régler*. Giudicare alla groſſa, *juger à vue de pays*. Giudicare alcuno, farne cattivo giudizio, tenza ſentirne male, *mal juger de quelqu'un ou de ſes actions*. Giudicare. Penſare, far giudicio ai buono, come cattivo, *juger*; *croire*; *eſtimer que*; *conſeiller* ‖ n. p. Teneriſi ſpacciato *ſe croire mort*

GIUDICATIVO, V. Giudiciario

GIUDICATO, ſ. m. La carica del Giudice, Signoria. *Judicature* ‖ Per Giudicamento, Giudizio. V. ‖ Star al giudicato, *s'en tenir*; *s'en rapporter*; *ſe rendre au jugement*; *à l'opinion*. Paſſar in giudicato, *être une choſe indubitable*; *à n'en plus parler*

GIUDICATO, add. Da Giudicare. V. ‖ Per Fermato nel letto per grave malattia, *abandonné*; *déſeſpéré des Médecins*

GIUDICATORE, ſ. m. trice, ſ. *Juge*; qui *juge*. V. Giudice

GIUDICATORIO, add. e ſ. *qui juge ou qui a la faculté judiciaire de juger*

GIUDICATURA, ſ. f. Ufizio di Giudice. *Judicature*; *profeſſion de Juge* ‖ Deciſione di lite, ec. pronunziata dal Giudice, *jugement*

GIUDICAZIONE, ſ. f. Il giudicare, *jugement*

GIUDICE, ſ. m. Che ha l'autorità di giudicare, e che giudica. *Juge*; *Magiſtrat* ‖ Per ſemplice Dottor di legge. *Docteur en Droit*. Giudice giudice, e parte, *être juge & partie*

GIUDICESSA, Verb. fem. di Giudice, che anche diceſi Giudice. *Juge*

GIUDICIALE, add. Giudiziale, pertinente a giudicio. *Judiciaire* ‖ Per T. tertor, ed è aggiun. di uno de' generi di dire, *genre judiciaire*

GIUDICIALMENTE, Giudiciariamente, avv. *judiciairement*

GIUDICIARIA, ſ. f. Tribunale, e giurifdizione del Giudice. *Judiciaire*

GIUDICIARIO, add. Che appartiene a giudicio, o a Giudice. *Judiciaire*. V. Giudiciale. Aſtrologia giudiciaria. Arte di giudicar delle coſe future per via degli aſtri. *Aſtrologie judiciaire*

GIUDICIO, e Giudizio, ſ. m. Luogo dove ſi giudica. *Tribunal*; *ſiege*: *audience* ‖ Sentenza, *jugement*; *ſentence*; *arrêt*; *deciſion* ‖ Parere, *opinion*; *avis*; *ſentiment* ‖ Commandamento. Scenda, cerveli, *jugement*; *ſageſſe*, *eſprit*: uomo di giudicio, *homme de bon jugement*. Abbiate giudizio, *ſoyez prudent*. Meſſer lo giudicio. *Monſieur le Juge*

GIUDICIOSAMENTE, Giudiziosamente, avv. *judicieſſement*; *jugement*; *ſenſément*

GIUDICIOSO, Sioio, add. Che ha giudicio, *Juge*; *ſenſé*; *judicieux*; *prudent*. Ragionamento, opera giudiciosa, *raiſonnement*; *ouvrage judicieux*

GIUDIZIALE, tazio, ziolmente, ziosamente, ziolo. V. Giudiciale, ec.

GIUGERO, ſ. m. Miſura di campo, che equivale a circa cento pertiche di ſuperficie. *Arpent*

GIUGGIOLA, ſ. f. Frutto del giuggiolo. *Jujube*

GIUGGIOLENA, V. Siſamo

GIUGGIOLINO, Aggiun. di colore, tra giallo, e roſſo, *couleur de jujube*. Sirroppo giuggiolino, *ſirop de jujubes*

GIUGGIOLO, ſ. m. Albero ignoto ne' paeſi freddi; egli produce un frutto, che ſi chiama giuggiola. *Jujubier*. In Provenza, Spagna, Giuggiolo

GIUGNERE, e Giungere, in ſign. a. *venir*; *arriver*; *parvenir*: giugnere a riva, o in porto, *furgir*; *aborder*. V. Approdare ‖ n. p. *ſe joindre*; *ſe toucher* ‖ In ſign. attr. Congiugnere. V. ‖ Giugnere, per Arrivare, colpire, *atteindre* ‖ Trovare, *joindre*; *attraper*; *trouver* ‖ Accreſcere, *ajouter* ‖ Indurre, *amener*; *engager*; *perſuader* ‖ e lo giunſe a tanto, che l'ia lo fece vestire ‖ Giuntare, *attraper*; *tromper*; *ſurprendre*: non ti laſciai mai giugnere. Giugnere alla cohiecta, o al canto, o al boccone che chicchedia, *empoiſonner*; *prendre dans les filets* ‖ Giugnere, Aggiogare, *atteler les boeufs à la charrue*

GIUGNIMENTO, e Giungimento, ſ. m. *Jonction*; *liaiſon*; *attache*; *accompliſſement*; *connexion*; *union*

GIUGNO, s. m. il sesto mese dell'anno, secondo la Chiesa. *Juin*

GIULÈ, f. m. e comunem. Giléb. La somiglianza di due cose nel gusto. *Gilé*

GIULEBBARE, v. a. *essere insipito la confettione di Iulep*

GIULEBBATO, add. *cuit à la façon du Iulep; confit*

GIULEBBE, bbo, f. m. Sorta di bevanda. *Iulep*

GIULECCO, f. m. Specie di vefte da fchiavi, e galeotti. *Casque de Biscy*

GIULEONE, f. m. Somiglianza di tre carte nel giuoco. *Treion*

GIULIANA, f. f. Efperide, e Viola matronale. Sorta di pianta. *Iulienne*

GIULIANO, Aggiun. di periodo. V. Periodo.

GIULIO, f. m. Moneta in Roma, ed in Tofc. di incirca fei foldi di Fran. *Iule* § Per Luglio. *Iuillet*

GIULIVAMENTE, avv. *Ioyeusement; gaiement*

GIULIVETTO, add. *ioyeux; gai*

GIULIVITÀ, tade, tate, f. f. *gaité; réiouïssance*

GIULIVO, add. *ioyeux; gai; content*

" GIULLARE, Giullaro, f. m. Antic. anche Giullare. Buffone, Giuoco, e *taberlin*

" GIULLARESCO, add. *de bouffon*

" GIULLERIA. Buffoneria

GIUMELLA, e Giomella, f. f. Mifura, che è quanto cape nel cauato d'ambe le mani per lo lungo accoftate infieme, jointe

" GIUMENTIERE, f. m. *qui garde, a foin des bœufs*

GIUMENTA. V. Giumento

GIUMENTO, f. m. ta, f. Cavallo, lla, o altra beftia da foma, *bête de somme, de charge; sommier; cavale; jument* § Fig. *femme débordée; jeune; voluptueuse.* Legar la giumenta, *debaucher, profondément*

GIUNCAJA, f. f. Giunchetto, m. *lieu plein de joncs*

GIUNCARE, v. a. Coprire, o afpergere di giunchi; general. fcangere d'ogni forta di erbe, o fieni, *joncher.*

GIUNCATA, f. f. Latte rapprefo, *fromage*

GIUNCATO, add. *jonché; couvert de joncs*

GIUNCHIGLIA, f. f. Fior giallo odoratiffimo di bulbo. *Jonquille*

GIUNCO, f. m. Pianta nata fa preffo all' acqua, e non ha fiuto. *Jonc.* Giuoco odorato. Sorta di pianta. *Souchet.* Cercai, o far nafcere il nodo nel giunco, *chercher vuide à quelque homme*

GIUNCOSO, add. *jonché; plein de joncs*

GIUNGERE, e mentov. V. Giugnere, ec.

GIUNIBERO, e Giunipero. V.

GIUNIO, f. m. Voce Lat. Giugno, *Juin*

GIUNIPERO, Ginepro. V.

GIUNTA, f. f. Il giungere, *arrivée; abord.* Parlandofi dell' arrivo di mercanzie in porto, *arrivage*; ed oggidì anche *arrivée* § Per Accrefcimento, *augmentation; addition; fourrure* § Per lo appaggio che fi dà, fatto il mercato, *le pot-de-vin* § a rapporto a mifure, *le comble; la bonne mesure.* E più la giunta, che la derrata, prov. *le pot-de-vin vaut mieux que le principal.* A prima giunta, avverb. *Dabord; dès le premier instant; au commencement.* Giunta. Sorta di Affemblea, o Magiftrato, *nom d'un Tribunal* § Per Giuntura. V.

GIUNTAMENTE. V. Congiuntamente

GIUNTARE. V. Ingannare

GIUNTATO, *ufato anche per Arrivato, fermato, fopraggiunto.* Cavallo giuntato, cioè di gamba lunghe, *cheval à jambes trop longues*

GIUNTERÍA, f. f. ria, m. Giuntatore. V. Truffería. Barattiere, Furbo.

GIUNTO, add. Da Giugnere. V. *rendu* § Per Venuto, arrivato. *Venu, pris; saisi; atteint* § Ingannato, *attrapé; trompé*

GIUNTURA, f. f. *jointure; articulation; liaison*

GIUOCACCHIARE, v. n. *Iouer petits jeux; caresser*

GIUOCACCIO, f. m. *mauuais jeu; mauuais se mettre, ride, malaise*

GIUOCARE, cante, catue. V. Giucare ec. § Giocar di buono, vale Operar con lealtà, *faire quelque chose de bonne foi, sans fraude; prendre en bonne part*

GIUOCHÉVOLE. V. Giocofo

GIUOCATORONE, f. m. *ioueur de profession*

GIUOCO, f. m. Il giuocare, *jeu* § Paffegiamento, *plaisir; divertissement; récréation* § Beffe, *raillerie; badinage* § Giuoco, uni verfalm. Ogni fatto, o operazione, *le jeu l'action; l'affaire; la chose* § Arte, o artifizio, *art; artifice* § Modo, o verfo, *manière, façon de faire, d'agir.* Ogni bel giuoco, vuol durar poco, *le trop rimuge.* Giuoco di poche tavole, *affaire de peu de conséquence.* A giuoco, avv. *par jeu; pour rire; en badinant.* Pigliarfi giuoco, fcherzare, burlare, *se moquer de quelqu'un; le badiner.* Giuoco di mano, *tour de passe passe; gatelage.* Giuoco d'amore, *enjoliion charnelle.* Badare al giuoco, *faire attention à ce qu'on fait.* Per bel giuoco, *assis bien jeu en main*

GIUOCOFANCIULLA. Neceffità

GIUOCOLARE, v. a. Muovere a modo di chi fa giuochi, *folâtrer; jouer* § Per fallire). V. Lezio

GIUOCOLARE, one. v. Giocolare, ec.

GIUOCOLINO, f. m. *petit jeu; badinage*

GIUPPA, ppone. V. Giubbone

GIURA, v. Congiura

GIURACCHIAMENTO, f. m. Giuramento senza neceffità, *jurement*

GIURAMENTO, Giuro, f. m. Giurazione, *ferment.* Dar il giuramento a uno, *faire prêter serment.* Affumar con giuramento, *affirmer par serment.* Giuramento falfo, vano, *faux serment, parjure, jurement*

GIURANTE, add. *qui fait serment*

GIURANTEMENTE, ratamente, avv. *avec, foi, par serment*

GIURARE, v. a. Chiamar iddio, o i Santi, o le cofe facre in teftimonianza per corroborare il fuodetto, *jurer; faire serment; affirmer par serment* § Dir pronto a giurare, potrei prenderne giuramento, *j'en leverois la main; j'en pourrois prendre mille le serment* § Giurare. Promettere d'offervare con giuramento, *promettre avec serment* § Promettere in matrimonio, *fiancer; accorder en mariage*; ancora, dar la fede, impalmare, toccar la prima volta la mano alla fpofa, *fiancer* § *promettre en mariage* § donna giurata, *l'accordée; la fiancée*

GIURATIVO, add. *de iurement; d'imprécation*

GIURATO, ta, add. Da giurare. V. § Donna giurata. V. Giurare § Fratelli giurati, *amis intimes, fidelles.* Nemico giurato, *ennemi irreconciliable*

GIURATORE, f. m. *qui affirme par serment; qui fait serment; iureur*

GIURATORIO, add. Di giuramento. T. leg. *iuratoire* § cauzion giuratoria, *caution iuratoire*

GIURE, f. m. Jure, fcienza delle leggi, *le droit; la iurisprudence*

GIURECONSULTISSIMO, f. m. Preffo infarza di add. fuperl. *très-savant en matière de droit*

GIURECONSULTO, f. m. Legifta. *Jurisconsulte*

GIURIDICAMENTE, avv. *Iuridiquement*

GIURIDICO, add. *Iuridique; qui est selon le Droit, les termes de la Justice; conforme aux Loix; iudiciaire*

GIURISCONSULTO, f. m. Jurifconfulto, Giureconfulto. *Jurisconsulte*

GIURISDIZIALE, add. Attenente a ragione giuridica, *Iudiciaire*

GIURISDIZIONALE, e Giuridizionale, add. *qui regarde, concerne la Jurisdiction*

GIURISDIZIONE, e Giuridizione, f. f. Certa podeftà introdotta per publica autorità; imperio, padronanza, *Iurisdiction, pouvoir du juge; faculté de pouvoir juger, domaine, puissance*

GIURISPERITO, e Jurifperito, *Legiste; Jurisconsulte*

GIURISPRUDENTE, f. e talor add. m. *Iurisconsulte*

GIURISPRUDENZA, f. f. Scienza delle leggi. *Iurisprudence*

GIURISTA, f. m. Dottore di leggi, *docteur en Droit.* Chi ha fcritto in materie legali chiamafi *Iuriste*

GIURISTA, add. fi. Di leggi civili, e canoniche, *de, Du droit*: per più cafoni giudiife

GIUS, f. m. o Giure. Dicefi d'ogni diritto, *droit; titre; raison.* V. Giure, e Jure

GIUSARMA, s. f. fi. Antic. Sorta di fcure, *espèce de hache*

GIUSDICENTE, f. m. Quello a cui s'afpetta amminiftrar la giuftizia. *Juge*

GIUSO, avv. o Giù. Antic. per la rima. Giofo. V. Giù

GIUSQUIAMO, f. m. Sorta di pianta. *Iusquiame; jusquiame, brenbane*

GIUSTA, e Giufto. Prep. Per quanto, in fignif. di Conforme, *selon; suivant; conformément*

GIUSTACORPO, f. m. Bufto, *corps de robe; corset*

GIUSTACUORE, f. m. Guardacuore. Sorta di velte, *justaucorps; corset; corps de robe*

GIUSTAMENTE, avv. *infiniment; extrêmement; équitablement; précisément; au juste; exactement; convenablement; raisonablement; comme il faut*

GIUSTEZZA, f. f. In fignif. di Efatto, *exactitude; justesse; précision*

GIUSTIFICANTE, add. Per lo più à aggiun. di grazia, *iustifiant*

GIUSTIFICANZA, f. f. *Iustification*

GIUSTIFICARE, v. a. Provare con ragioni, e moftrare la verità del fatto; accorr. Far giufto, *iustifier* § Far capace, fincera re, giuftificare alcuno di non aver fatto una cofa, *se justifier*

GIUSTIFICATAMENTE, avv. Con giuftizia, *avec justification*

GIUSTIFICATISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec pleine justification*

GIUSTIFICATIVO, add. *justificatif*

GIUSTIFICATO, add. *Iustifié*, dce. § Per Fatto con giuftizia, *iuste; equitable* § Ifcufato; *Iustifié; purgé d'un crime, d'une accusation* § Che è tornato in grazia di Dio, *Iustifié; qui a la Iustice intérieure*

GIUSTIFICATORE, V. Giuftificante

GIUSTIFICAZIONE, f. f. Scolpamento, *justification; décharge d'une accusation* § T. Teol. il giuftificare, *Iustification*

GIUSTISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-justement; avec toute Iustice; très-exactement; avec la plus grande précision*

GIUSTIZIA, f. f. Ferma volontà, e coftante di dare a tutti fecondo il fuo merito. *Iustice* § Per Paffabile, *vigueur; patience; Iustice* § Il luogo dove fi fa giuftizia, *le lieu où l'on fait les exécutions* § Il Dovere, il dovuto, *Iustice; raison; loyauté* § Il Tribunal criminale, *connoissance criminelle.*

nelle ; justice criminelle. Giustizia della pubblica ancella, *bonnêteté publique*. Giustizia, una delle quattro virtù Cardinali. *Justice*

GIUSTIZIARE, v.a. Uccidere i condannati dalla giustizia, *justicier ; supplicier ; exécuter*

GIUSTIZIATO, add. *justicié ; exécuté*, &c.

GIUSTIZIERATO, s. m. Sorta di giurisdizione, *reffort ; juriſdiction ; diſtrict ; département d'un juge*

GIUSTIZIERE, to. s. m. Carnefice ; oggi comunem. Boja. *Bourreau ; exécuteur de la haute juſtice* § Sotta d'ufiziale, e Giudice, e mantenitore della giustizia in alcun luogo determinato. *Juſticier ; Juge*

GIUSTO, add. e ſuſt. Leale, diritto, buono, *juſte ; equitable ; droit ; loyal* : la ſemplicità del giusto è un lume ſpreglato, ec. § Per Efatto, *exact ; preciſe* § Per quello, che è di grandezza o di quantità beo proporzionata, *proportionné* § Per Eguale, *égal*

GIUSTO, avv. o Giuſtamente, *juſtement ; au juſte ; tout juſte* § Giuſto giuſto, vale lo ſteſſo, ma ha alquanto più di forza : la coſa è giuſto giuſto come hai detto, *l'affaire eſt préciſément telle que vous venez de dire*

GIUSTO, Prep. V. Giuſta

GIUVENCA, e Giovenca, ſ. f. V. Vaccarella, *géniſſe*

GLABA, ſ. f. Ramo d'alb. tagiato nelle due eſtremità per piantarlo, talea, *bouture*

GLACIALE, add. Uſaſi ſolo per aggiun. di mare, o di terra, *de glace*

GLADIATORE, ſ. m. Diceſi di chi combatteva ne' pubblici ſpettacoli. *Gladiateur ; combattant*

GLADIATURA, ſ. f. *profeſſion ; exercice de gladiateur*

GLADIO, ſ. m. *couteau ou poignard*

GLADIOLO, Pianta V. Spadacciuola

GLANDULA, ſ. f. Corpo molle, ſoffice, per lo più bianco, che ſi trova in più parti dell'animale, *glande*. Glandule congloboate, conglomerate, vaſcolari, ec. V. Congloboto, ec.

GLANDULETTA, ſ. f. *petite glandule ; glandule*

GLANDULOSO, add. *glanduleux*

GLASTO, ſtio, ſ. m. Guado, pianta. *Guède ; paſtel*

GLAUCIO, ſ. m. Sorta di pianta. *Pavot cornu ; glaucium* § Pel fuo Sugo, *ſuc du pavot cornu*

GLAUCO, add. verdaſtro ; *verd de mer*

GLAUCOMA, ſ. f. Suffuſione, cateratta, *glaucome*

GLAVE, ſ. m. Sorta di peſce. *Eſpadon*

GLEBA, ſ. f. Zolla, *motte de terre*

GLENOIDE, ſ. f. Cervice della ſcapula, *glenoide*

GLI, o. li. Il plur. dell'artic. Lo, *les hommes*, gli uomini § Pron. vale Quegli, *lui, les ; eux* : da coloro, che veduri gli avevano § Per A lui, *lui ; à lui*. Gabriotto la domandò . . . perchè la venuta gli aveva lì di dinanzi ſtentata § Invece di Egli, in principio di periodo, ma è forma barbara : gli è ſtato cotteria l'eſſer villano, *il eſt . . . crû, &c.*

GLI, avv. Di luogo, in vece di là, ivi, vi, *là ; y*

GLIELE. Pron. compoſto da Gli, o Le, frappoſtovi l'E per miglior ſuono, *le, lui ; lui, lui ; les, lui* : gliele promiſe ; *les lui promit*

GLIENE, Pron. compoſto da Gli, e Ne, frapposivi per miglior ſuono l'E. ed ha la forza, e quaſi lo ſteſſo ſignif. di Gliele. V.

GLIFO, ſ. f. Certo Solco, o canaletto in alcuni membri d'Atchit. *Glyphe*

GLO GLIO, Voce di niuo ſignificato, eſprimente ſolo il romore, che fa un fluido nell'uſcir della frettura del collo d'un fiaſco, o ſimile, *glou glou*

GLOBETTINO, betto, ſ. m. *globule*

GLOBO, ſ. m. Corpo ritondo per tutti i verſi, *globe ; corps ſphérique*. Globo ; Globi celeſti. La Terra ; gli aſtri, *le globe terreſtre ; les aſtres*

GLOBOSITÀ, tade, tate, ſ. f. Ritondezza, *rondeur*

GLOBOSO, add. Sferico, *globuleux ; rond*

GLOBULOSO, add. T. de' Not. Sparſo di globetti, *globuleux*

GLORIA, ſ. f. Lode data con fama, e conſenſo univerſale, *gloire ; renom ; réputation ; honneur ; eſtime ; relief* § Per la vita eterna, *la gloire, la béatitude ; la gloire éternelle*. Quei faimo in gloria tonna, e finiſce, prov. *de l'abondance du cœur, la bouche parle ; il ſouvient toujours à Robin de ſes flûtes*. Sinonime a gloria, *ravillionnement*. Falſa gloria d'alcuna coſa, *ſe vanter ; ſe glorifier*

GLORIANTE, add. *celui qui ſe loue, vante*

GLORIARE, v. a. Lodare, *louer ; vanter ; honnorer* § Gloriarſi, m. *ſe vanter ; ſe glorifier ; triompher* § Per Divenir glorioſo, e beato, *devenir glorieux dans le ciel*

GLORIATO, Glorioſo. V.

GLORIAZIONE, ſ. f. Gloriarſi, *oſtentation ; vanterie ; vaine gloire*

GLORIFICANTE, add. *qui glorifie*

GLORIFICARE, v. a. Lodare, *glorifier ; honnorer* § Gloriſicarſi, n. p. V. Gloriarſi

GLORIFICATO, add. Fatto beato, *glorifié*

GLORIFICATORE, ſ. m. Dator di gloria, *qui donne de la gloire*. Dio è glorificatore de' Santi, *donne les Saints*

GLORIFICAZIONE, ſ. f. m. ento, m. Donamento, e ricevimento di gloria, *glorification*

GLORIOSAMENTE, avv. *glorieuſement*

GLORIOSETTO, add. *fanfaron ; faſcan ; vain ; orgueilleux*

GLORIOSO, add. Pien di gloria, *glorieux ; illuſtre ; fameux* § Vanagloriolo, *vain*. V. Glorioſetto § Aggiunto a vino, *vin fumeux*

GLORIUZZA, ſ. f. *petite gloire ; petite réputation*

GLOSA, ſ. f. Chioſa, commento, *gloſe ; interprétation ; addition ; notes ; commentaire*

GLOSARE, v. a. *gloſer ; interpréter ; commenter*

GLOSATO, add. *gloſé*

GLOSATORE, ſ. m. Che gloſa, *gloſateur ; commentateur* § Per chi interpreta ogni coſa finiſtramente, *gloſeur*

GLOSSARIO, ſ. m. Dizionario, In cui le voci ſi ſpiegano con gloſe. *Gloſſaire*

GLOSSICO, add. Aggiunto delle parti appartenenti alla lingua, *gloſſien*

GLOSSOGRAFFIA, ſ. f. Deſcrizion della lingua. *Gloſſographie*

GLOSSOGRAFO, ſ. m. Scrittore di gloſe, *auteur d'une gloſaire*

GLOSSOLOGIA, ſ. f. Diſcorſo ragionato circa la lingua. *Gloſſologie*

GLOSSOPIETRA, petra, ſ. f. Nome di certi denti di peſce, *glaſſopiétre*

GLOTTOLOGIA, ſ. f. Parte della Filologia, che tratta delle formazioni della voce. *Glottologie*

GLUTEO, add. e ſ. m. Aggiun. di muſcoli, o nome di alcuni muſcoli delle natiche, *feſſier*

GLUTINO, ſ. m. Una delle parti del fangue, o ſia liquore, che ſta nelle giunture del corpo, ed è ſottile, bianco, e chiaro, *coagulum*

GLUTINOSITÀ, ſ. f. Certe ramoſità delle minime particelle di alcun corpo. *Gluten*

GLUTINOSO, add. *viſqueux ; gluant*

GNAFALIO, ſ. m. Specie d'erba: *Gnaphalium*

GNAFFA, Bizba. V.

GNAFFE, o Gnaffo, Specie di giuramento, *ma foi ; par ma foi*

GNAGNERA, ſ. f. Voce baſſa. Capriccio diſguſtoſo, *dépit ; colère*

GNAO, e Gnau, Voce del gatto, *miaulement*

GNATONE. V. Ignatone

GNAULARE. V. Miagolare

GNENE. V. Glene

GNOCCO, s. m. Specie di paſtume groſſolano di figura rotonda, *glands de pâte en forme de lanterres* § Parlandoſi d'uomo, vale Goffo. V. Babbaccio. Ognuno può farne delle buone, paſſa gnocchi, prov. *chacun ſe fourre, ou ſe fait fourrer à ſa ſauſſe*

GNOMI, ſ. m. Nome di certi ſpiriti, o demonj, che ſi ſuppongono abitar nelle viſcere della terra, e de' teſori. *Gnomes*

GNOMONE, ſ. m. Figura geom. che comprende tre parallelogrammi terrangoli, *gnomon* § Negli Orluoli a Sole, l'Ago, *ſtyle, aiguille* § Certo dente, onde conſiſteſ l'età del cavallo, *coins*

GNOMONICA, ſ. f. Arte di fabbricare orologi ſolari, *gnomonique*

GNOMONICO, add. *du gnomon, ou de la gnomonique*

GNORRI. V. Ignorante. Fare lo gnorri, prov. Fingere, ignoraſe, che anche dicesi Fare il gnoſo, o gnoſolo. V. I cognizuolo

GNUDO, o Ignudo

GOBBA, ſ. f. o Gobbo, ſcrigno, *boſſe ; gibboſité*

GOBBETTA, ſ. f. bietto, bbicolo, m. Dim. di gobbo, add. *un peu boſſu ; petit boſſu* § Gobbetto, ſuſt. *petit boſſu ; petite boſſe*

GOBBO, ſ. m. Scrigno, *boſſe* § Uomo, che ha la gobba. *Boſſu* § Pianta del carciofo ricoricata. *Cardon d'Eſpagne ; cardon d'artichaut*

GOBBO, add. *boſſu ; gibleux ; tiroſ*

GOBBOLA, e Gobeia. V. Cobbola

GOBBUTO, add. *un peu boſſu*

GOBELINI, ſ. m. Nome d'una celebre manifattura d'arazzi, e di tintoria in Parigi. *Gobelins*

GOCCA, ſ. f. Gocciola, *goutte*. A gocciola a goccia, avv. *goutte à goutte ; petit à petit*. Gocce, o Campanelle. V. Gocciola

GOCCERE, menare. V. Gocciolare, ec.

GOCCIOLA, ſ. f. Minima parte d'acqua, o d'altra materia liquida, ſimile a lagrima, *goutte* § Quella che ſtilla dal naſo, *morve* § Per poca quantità, *goutte, un petit peu* § Certa ſcſſura, in bocca di tetro, o di muro, *lezarde ; fente* § Per Apoplefia. V. § T. d'Arch. Sorta d'Ornamento, detto anche Campanelle, Gocce, e da alcuni Chiodi, *gouttes*

GOCCIOLAMENTO, ſ. m. *l'action de tomber ; de dégoutter*. Preſſo I Chim. *Diſtillation*

GOCCIOLANTE, add. *qui coule goutte à goutte ; qui dégoutte*

GOCCIOLARE, o uſa m. o n. *dégoutter ; tomber ; couler goutte à goutte ; diſtiller*

GOCCIOLATO, add. *dégouté ; dégiſté*, &c.

GOCCIOLATOIO, ſ. m. Certa parte della cornice, che ſta ſotto la gola roverſcia, *gouttière ; lambris*

GOCCIOLATURA, ſ. f. *manque, tache que font les gouttes*

GOCCIOLETTA, lina, ſ. f. *gouttelette* § Fig. *une goutte ; un peu ; un petit peu*

GOCCIOLO, ſ. m. o Gocciola. V. § Una pic-

mirabilissima patria di qualche cosa, *gentile; une pays, un tribu*

GOCCIOLONE, V. Babbacio § Per goccioli grande, *une grosse goutte*

GOCCIOLOSO, add. *degoutant*

GODENTE, add. Che gode, *jouissant* § Per Frati Cavalieri instituiti da Papa Urbano IV. *Jouissans*

GODERE, v. n. e talora a. *se réjouir; avoir du plaisir; être bien aise; se donner du bon temps; jouir, avoir l'usage*; la *possession de quelque chose*

GODERECCIO, add. Godereccio. Da godere, *qui plaît, qui fait plaisir*

GODEVOLMENTE, avv. *avec plaisir; avec joie*

GODIBILE, add. Che può godersi, *dont on peut jouir*

GODIGLIONE, add. Diceſi di Giove, *qui a le pouvoir de fondroyer*

GODILACQUA, add. Soprannome dato da Omero alla palustre rana, *qui se plaît dans l'eau*

GODIMENTO, ſ. m. *plaiſir; joie; jouiſſance*

GODITORE, ſ. m. Che gode, *un bon vivant; qui aime à faire bonne chère*

GODITA, Allegria, Bagordo. V.

GODITO, add. *joui*

GOEZIA, ſ. f. Spezie di magia, che ſi faceva con nuocere agli inimici. *Goëtie*

GOFFAMENTE, avv. *ſottement; groſſièrement; ridiculement*

GOFFEGGIARE, v. n. Operar goffamente. *Faire des ſottiſes*

GOFFERIA, Goffezza, Goffaggine, ſ. f. *groſſièreté; ſottiſe; badauderie; ſtupidité; lourderie; maladreſſe*

GOFFO, add. Sciocco, ſot; *ignorant; maladroit; ſtupide; étourdi; rude; malpoli; niais; malotru* Per Aggiun. di coſa mal fatta, *fade; inſipide; groſſier; mal-bâti*

GOFFONE, Goffaccio, *gros lourdaud; ſot, groſſier* &c. V. Goffo

GOGNA, ſ. f. Luogo dove ſi legano in pubblico i malfattori, colle man di dietro, e col ſtrepito al collo; e 'l Caſtigo, e vituperio indi ſofferto. *Le pilori, carcan* § Fig. Menar noſtra vita in queſta gogna, *vivre ſur la terre* § Lacci, ſig. *liens; chaînes*; e perdo nell' amorose nudel gogne § Fig. Impaccio, *embarras*. Gogna, Degno della gogna, *pendard; gauvère* &c. V. Forca

GOGNOLINO, ſuſſ. in ſenſo d' ingiur. *petit gauvère; libertin*. V. Gognac

GOLA, ſ. f. La parte dinanzi del corpo tra il mento, e 'l petto, *gorge; goſier; goſnile* § Per Ghiottornia. V. § Per Deſiderio, appetito, *déſir; empreſſement*. Fig. *conduit; canal; tuyau*: goia del cammino, *tuyau de cheminée* § Per certo membro d' Archit. detto Gola dritta, e anche da alcuni Goletta, *goule droite, ou douciné*. Gola roveſcia, *goule renverſée, ou Talon*. Gole, T. Mar. Groſſi pezzi di legname curvati in arco, e collocati in quadro dalla parte di poppa, *courbatons, guiſlandes*. Gola diſabitata. V. Diluvio. § Effet col corpo a gola, diceſi delle donne, vicine al parto, *prête à accoucher*. Gridare intanto ſe n'ha nella gola, *crier de toute ſa force; crier à tue-tête; crier les hauts cris*. Effet a gola in checchedſia, metaf. *être dans l'abondance; nager en grande eau*. Mentir per la gola, *mentir impudemment*. Tirare uno per la gola, *prendre quelqu'un par la gorrmandiſe*. Gole, ſ. f. pl. T. de' Geogr. Stretto, forze, *col; défilé; paſſage étroit entre deux montagnes*

GOLACCIA, ſ. f. *un grand goſier*

GOLEGGIARE, V. Agognare, Appetire

GOLETTA, ſ. f. Parte di veſtito, che cuopre il collo, *tour, collet de pourpoint, de manteau*, &c.

GOLFO, ſ. m. Seno di mare, *golfe; baie* § Navigare, o andare a golfo lanciato, *faire voile en droiture*

GOLFOLINA, ſ. f. *ſorte de pierre*

GOLIA, ſ. e add. Voce di gergo, e vale, *qui aſſiſte aux mêres*

GOLOSACCIO, add. *grand gourmand; grand friand*

GOLOSAMENTE, avv. *goulument; avidement*

GOLOSITÀ, tede, tate, "Golonia, Ghiottornia, &c. ſ. f. Fig. *avidité, appetit déreglé; cupidité*

GOLOSO, add. Ghiotto, *glouton; goulu; gourmand; friand* § *goinfre* § Per Avido, ſempl. *affamé; empreſſé*

GOLPATO, add. Aggiun. a grano, e vale Goſſo dalla golpe, *mêlé; chamballé* § Per ſimil. Cattivo, Corrotto. V.

GOLPE, ſ. f. Per malore delle biade, *ulcère* § Per Volpe. V.

GOLPONE, V. Volpone § Si dice anche ad uomo ſagace, ſegreto, *un renard; un fin matois; ruſé, ſubtil, ſecret*

GOMBINA, ſ. f. Certo cuoio, *ſourroie de ſiſſon*

GOMENA, V. Gomena

GOMITATA, ſ. f. *Mouvement de coude*. Dare una gomitata, *coudoyer; donner de coude*

GOMITO, "Gombita, ſ. m. coll'O ſtretto. La congiuntura del braccio dalla parte di ſotto. *Le coude*. I gomiti, e le gomita anche al fem. *coude* § Gomito, angolo di muriaglia ottuſo; poichè al tetto, o acuto diceſi cantonata, *coude; angle rentrant*. Fare colle gomita, *mal-bâtir; fait avec la hache* § Per certa miſura, che principia dal gomito fino all' eſtremità del dito medio, *coudée: meſure d'un pied & demi*. Gomito di mare, per ſeno. *Anſe, golfe, baie, petit golfe*

GOMITO, ſ. m. coll'O largo, V. Comito

GOMITOLARE, V. Aggomitolare

GOMITOLO, ſ. m. Palla di filo, *peloton* § Fig. *peloton de mouches à miel, de chenilles, d'araignées*, &c.

GOMITONE, m, avv. Appoggiato ſulle gomita, *accoudé*

GOMMA, ſ. f. e Orchiace. Umor viſcoſo che ſtilla dalla ſcorza degli alberi, *gomme; réſine* § Per ſorta di mal Franc. che ſi dimoſtra con enfiatelli in varie parti del corpo, *tumeurs, pommades, excroiſſance*

GOMMAELEMI, ſ. f. Sorta di resina Americana, che ſtilla da una ſorta d'ulivo ſalvatico. Ve n'ha pur nell'Arabia felice, e nell'Etiopia. *Elémi*

GOMMARABICA, e Gomma Arabica, ſ. f. Bamberaca. *Gomme Arabique*

GOMMATO, add. *gommé*. Teli gommati. Sorta di tela fina, e foda, *toile criarde*

GOMMIFERO, add. *gommeux*; qui *porte de la gomme*: *viſqueux*

GOMMOSO, add. *gommeux*; *plein de gomme*. V. Gommifero

GOMONA, ſ. f. Il canapo attaccato all'ancora, *cable*

GOMONETTA, ſ. f. Piccola gomona, *cinquenelle*

GOMORREA, V. Gonorrea

GONDA, Gondola, ſ. f. Sorta di piccola nave assai lunga; uſata ſpezialmente da' Veneziani. *Gondole*

GONDOLETTA, ſ. f. *petite gondole*

GONDOLIERE, ſ. m. Barcaiuolo. *Gondolier*

GONFALONATA, ſ. f. Tutta quella gente, che ſeguita un gonfalone, *bande, troupe de certaines gens*

GONFALONE, ſ. m. Inſegna, bandiera. *Gonfalon; enſeigne; bandeau; drapeau; bannière* § Per la Compagnia adunata ſotto al Gonfalone. V. Gonfalonata

GONFALONIERATICO, ſ. m. Dignità, e grado del Gonfaloniere, *la dignité du Gonfalonier*

GONFALONIERATO, ſ. m. Dignità, e tempo della dignità del Gonfaloniere, *la dignité du Gonfalonier*

GONFALONIERE, miero, ſ. m. Chi porta nell' eſercito il gonfalone. Oggi Alfiere. *Enſeigne; cornette; porte-étendard*. Antico. *Gonfalonier* § Chi ha il ſupremo Magiſtrato nella Città. *Gonfalonier; gonfalonier* § Titolo che dava anche la Chieſa a principali ſignori perſonaggi. *Gonfalonier, ou Gonfanonier*

GONFIA, ſ. m. Chi col fiato lavora vetri alla lucerna. *Verrier*

GONFIAGINE, gione, tura, ſ. f. mento, Gonfiato, Gonfio, m. *gonflement; enflures; tumeur; groſſeur* § Metaf. *orgueil; ſuperbe; preſomption*

GONFIAGOTE, ſ. m. Uomo fumoſo, *glorieux; homme enflé d'orgueil*

GONFIANGUGLI, add. Voce baſſa. Vanaglorioſo, *orgueilleux; vain; ſuperbe; bableur*

GONFIARE, in att. ſignif. Empier di fiato, o ſvento checchedſia, *enfler; gonfler, bouffer* § v. n. *tumefier; ſe regorger* § Fig. *s'enorgueillir, s'enfler, ſe gonfler &c. ſe faire valoir*: Gonfiare alcuno; e gonfiare il viſo, ec. ad alcuno, *flatter; ſonfletter*

GONFIASUSINO, add. ſup. *gonflé, &c.*

GONFIATORE, add. da Gonfiare. V. § Metaf. *bouffi de vent; de vanité; enorgueilli*

GONFIATOJO, V. Schizzatojo

GONFIATORE, ſ. m. *flateur; adulateur*

GONFIATURA, ſ. f. V. Gonfiaggine § Metaf. Adulazione. V.

GONFIAVETRI, ſ. m. Artefice, che dà fiato alla materia da vetri. *Verrier ſouffleur*

GONFIETTO, ſ. m. *petite enflure; tumeur; bouffure*

GONFIEZZA, ſ. f. *enflure; gonflement; tumeur; plénitude* § Metaf. Superbia. V.

GONFIO, add. Gonfiato § Fig. V. Contraingoli § Parola gonfia, *mots empoulés; paroles enflés*

GONFIOTTO, m. Otticello, o Tinile, *vaiſſe pour nager*

GONFOSI, ſ. f. e Conclavatieoe. T. della Anatom. Spezie di articolazione. *Gomphoſe*

GONGA, Gongola, ſ. f. Tumore, che vicne alcuni nella gola, *mal de gorge* § *enflure qui vient aux amygdales*. Gongole. Le telline, chiocciole marine, tartarughe, &c. da ornar fontane, giardini, &c. *coquillage*

GONGOLA, Sorta di Chiocciola. V.

GONGOLARE, v. n. Giubilare, *treſſaillir; ſauter de joie, de plaiſir*

GONGRO, ſ. m. e Grongo. Spezie di anguilla marina. *Congre*

GONNA, Gonnella, ſ. f. Voce poet. Sorta di veſte o d'abito per lo più femm. che dalla cintura giugne alle calcagna, *jupe; cotillon; jupette*

GONNELLETTA, Ilina, Illuccia, ſ. f. Gonnellino, m. *jupe de femme*; cotteron. Gonnellino de' bambini, *jaquette*

GONNELLINO, ſ. m. *longue jupe*

GONORREA, ſ. f. Scolazione. *Gonorrhée; chaudepiſſe*; ma queſt' ultimo è baſſo

GONORREATO, add. qui *a la gonorrhée*, &c.

GONZO, add. Goffo, *ſot; niais; ignorant*, &c. V. Goffo § Per ſimil. Foreſtc, *payſan; campagnard; ruſtre*

GORA, f. f. Canale, per lo quale eſcon l'acqua de' fiumi, o ſi riceve da' fiumi, che ſcendono da' monti, *canal, bief; aiſſue-hire*

GORBIA, f. f. Calza, e Calzuolo. Piccol fetro a piramide, ma ritondo, in cui si mette il piè del baſtone, *virole* ; *bout d'une canne* ¶ Fiorale, *pointe d'une flèche, d'un traits* ſ. ſgorbia. V. Sgarbia ſ. Specie d'arme, *ſorte de bâton ferré*

GORELLO, f. f. *petit canal*, *petit foſſé pour faire couler l'eau*

GORGA, ſoſt. f. Strozza, *goſier* ; *gorge* ſ. Gorgo, *ſoſſi rempli d'eau*

GORGHEGGIAMENTO, ſ. m. Trillo di voce fatto colla gola. *L'action de fredonner* ; *feledon*

GORGHEGGIARE, v. n. Ribattere cantando mezzo in gola i paſſaggi, *fredonner* ; *faire des fredons*, e parlandoſi d'uccelli, *gazouiller* ; *gringoter*

GORGHEGGIATORE, ſ. m. *qui fredonne*, &c. V. Gorgheggiare

GORGHETTO, ſ. m. *courant d'eau* ; *canal* ; *foſſé* ; *ruiſſeau qui coule*

GORGIA, ſ. f. Gorga, *goſier* ; *gorge*. Tirar di gorgia, come increſpar la voce cantando, *fredonner*

GORGIERA, ſ. f. e Lattuga. Collaretto di rela lina ſiniſſima, increſpato quaſi a foglia di lattuga, *fraiſe* ; *gorgette* ; *gorgerin* ; *barbette* ; *collerette* ¶ Quella armatura, che arma la gola, *gorgerin* ; *hauſſe col* ¶ Gola, *garge* ; *goſier*

GORGIERE, ſ. f. pl. Ancora Tagliagola, o Tagliamare. Pezzi di legno ricurvati che formano il diſotto dello ſportone dal lato dell'alta da poppa. *Courgiers*

GORGIERETTA, tina, ſ. f. *gorgerette* ; *collerette* ; *tour de garge*

GORGIONE, ſ. m. Che ingorgia, e beve ſmoderatamente, *buveur* ; *biberon* ; *grand buveur*

GORGO, ſ. m. Luogo, dove l'acqua, che corre, è in parte ritenuta, e ſtigna per trovarne ſcito, *gouffre d'un courant d'eau* ; *abyme* ¶ Quel ſito, dove l'acqua abbia maggior profondità, *gouffre d'une rivière* ; *abyme* ¶ Per Fiumicello ſemplic. V.

GORGOLLAMENTO, Gorgoglio, ſ. m. *gargouillement* ; *bruiſſement*. Gorgogliamento delle minoge, *borborygme* ; *borboriſme*

GORGOGLIANTE, add. *bruyant* ; *qui fait bruit comme les eaux*

GORGOGLIARE, v. n. e n. p. Mandar fuora quel ſuono ſtepitoſo, che ſi fa nella gorga gargnizzandoſi, o favellando in modo, che ſi ſenta la voce ſenza diſtinguerſi le parole, *crier* ; *murmurer* ; *faire du bruit comme les eaux* ¶ Per ſimil. *murmurer* ; *faire du bruit* ; parlandoſi di liquidi bollenti, *fremir* . Gorgogliare il corpo, *les boyaux crient* ; *il y a fait du bruit*. Gorgogliare da gorgogliare, è il biſcari che fanno i legumi, *être rongé des charançons*

GORGOGLIO, Gorgoglione, Gorgogliamento. V.

GORGOGLIO, in ſignif. di gorgogliamento, *gargouillis* ; *borborygme ſtlgueux*

GORGOLIONE, ſ. m. Gorgoglio ; e più comunem. Tonchio. Baco che vota i legumi. *Coſſon* ; *calandre* ; *charançon*

GORGOLESTRO, ſ. m. Pianta acquatica. *Berle*

GORGORANO, ſ. m. Drappo di ſeta, che ci capita dall' Indie. *Gourgouran* ; *groſgrain*

GORGOZZA, ſ. f. ttnle, m. Gola, ſtofago ; e talora, il Principio dell'aſpera arteria, *goſier* ; *gorge*

GORGOZZUOLO, o Gorgozzule, V.

GORNE, ſ. f. pl. T. Mar. Pezzi di legno inavati e piantati intorno al membri, o lati dal baſtimento, ſopra i ponti, e che ſervono per ricevere, e per far iſcolare le acque. *Gentilieres*

GORRA, ſ. f. Sorta di vinchio, *ſorte d'oſier* ¶ Certa foggia di berretta di panno, uſata da campagnuoli, *bonnet de drap*

GORZARETTO, zarino, zerino. V. Gorgheggiare

GOTA, ſ. f. Guancia, *joue* ¶ Banda, lato, *côté* : in ſu la gota deſtra. In gote, avverb. Stare, Sedere, e ſimili in gote, vale Stare, ec. in ſeggiola, V. Conteggno

GOTACCIA, ſ. f. *une vilaine joue* ; *groſſe joue*

GOTATA, ſ. f. Antic. Gautara. Colpo data a mano aperta ſulla gota, *ſoufflet*

GOTELLINA, ſ. f. *petite joue* ; *joue délicate*

GOTTA, ſ. f. Catarro, che cade altrui nelle giuntute, e impediſcene il moto. *Goutte* ; ſe ne nelle mani, chiamaſi Chiragra ; ſe ne piedi, Podagra ¶ Gotta caduca, vale Mal caduco. V. ¶ Gotta, per Gocciola, *goutte*

GOTTATO, add. *tacheté*, *marqué de taches* ; *tauelé*

GOTTICO, add. Aggiun. d'un certo ordine di Archit. tenuto nel tempo de' Goti, *gotique* ¶ Aggiunto di carattere de' Goti, *gotique* ¶ Per Molto antico, *gotique* ; *trop ancien*

GOTTO, ſ. m. coll'O aperto. Spezie di bicchiero, *gobelet* ; *verre*

GOTTOSO, ſoſo, add. Infermo di gotta, *goutteux* ; *perdus de goutte* ¶ Fig. *Zoppo*, *boiteux*

GOTUZZA, ſ. f. Mafcellina, *petite joue*

GOVERNALE, ſ. m. Timone delle navi, *gouvernail*

GOVERNANTE, add. *qui gouverne*, *commande*

GOVERNAMENTO, ſ. m. Governo, *ſ. gouvernement*

GOVERNARE, v. a. *gouverner* ; *conduire* ; *régir* ; *régler* ; *accommoder* ; *arranger* ; *avoir ſoin* ; *gagner* ; *mafſacrer* ; *tuer* ¶ *Commander comme il faut* ſ Governare . V. Ciaſttare . Conciemare ; e Conciare, parlandoſi di Vini

GOVERNATO, add. *gouverné* , &c.

GOVERNATORE, m. Governatore, fora, ſ. Chi cuſtodiſce uomini, o città . *Gouverneur* . *Gouvernante*

GOVERNIME. V. Concime

GOVERNO, ſ. m. Governare, *gouvernement* ; *conduite* ; *commandement* ; *adminiſtration* ¶ Far mal governo, e far governo, e ſimili, d'una coſa, vale Conciarla male, *réduire en mauvais état* ; e trattandoſi di perſone . V. Governare ſ Governo . *Gouvernement* , *la charge de Gouverneur* ; *l'art de gouverner* ſ Governo . Per Governo . V. ſ Governo . Certa acconciamento, che ſi fa a' vini, *l'appêt des vins*

GOZZAJA, ſ. f. Raunamento di materia fatta nel gozzo, *on plein jabot* ¶ Per gozzo grande, *gorgillon* ; *loupe ſous la gorge* ¶ Metaf. Sdegno, *haine invétérée* ; *vieille haine*

GOZZO, ſ. m. Il ſeguente appiè del collo de gli uccelli, dove ſi ſerbano gl'ibo il cibo, e di quivi a poco a poco ſi diſtribuiſce al ventriglio, *jabot* ; *poche* ¶ Per Gola, *goſier* ; *goſier* ; *gorge* ¶ Sorta di vaſetto di collo lungo, corpo tondo, e ſenza piede, *vaiſſeau*. Forare in mal pro ; *nuire* ; *ſcorcher le goſier*

GOZZOVIGLIA, ſ. f. Empimento di gozzo, ſtravizzo, e propriam. quello, che ſi ſa dopo cena ; altrim. detto Pufigno ; *goguille* ; *ripaille* ; *convaille* ; *bafre*. Far gozzoviglia, *faire chère lie* ; *carouſſe* ; *débauche*

GOZZOVIGLIARE, v. n. *faire goguille*, *ripaille*. *la vie*

GOZZOVIGLIATA, ſ. f. *goguilles* ; *ripailles*

GOZZOVIGLIO, ſ. m. V. Gozzoviglia

GOZZUTO, add. Che ha gozzo ; *goitreux*

GRACCHIA, ſ. f. Cornacchia, uccello noto. *Corneille* ; *chouas* ¶ Uomo che cicali aſſai, *babillard* ; *eauſeur* ; *bableur*

GRAICHIAMENTO, ſ. m. *croaſſement*

GRACCHIANTE, add. *qui croaſſe*

GRACCHIARE, v. n. Voce propria della Cornacchia, *croaſſer* ¶ Si dice anche degli uomini, *babiller* ; *jaſer* ; *eauſer*

GRACCHIARÈ, ſ. m. *babil* ; *caquet* ; *le croaſſement*, *ou les gazouillis des oiſeaux*

GRACCHIATORE, ſchione, ſ. m. *bableur* ; *eauſeur* ; *flagorneur*

GRACCO, Gracculo, ſ. m. Cornacchia bigia, col becco, e i pie roſſi. *Chouas*

GRACIDARE, v. n. Proprio de'ranocchi, *coaſſer* ¶ Si dice anche di certo gridare della gallina, dell' oca, e d'altri uccelli, *glouſſer* ; *glouſſer* ¶ Fig. *criailler*

GRACIDATORE, ſ. m. V. Gracchia ¶ Per chi parella aſſai, detraendo, *médiſant* ; *babillard*

GRACIDAZIONE, ſ. f. Gracchiamento, V.

GRACIDOSO, add. *qui croaſſe*

GRACILE, add. Delicato, ſottile ; *aſſilé* ; *menu* ; *fluet*. Add. e ſ. m. Certo muſcolo, che naſce appiè dell'addome, e prolungaſi per la parte interiore del femore . *Apollo*

GRACILITÀ, tade. tate, *gracilité* ; *maigreur*

GRACILOMALENTO, ſ. m. *l'action de grapailler*

GRACIMOLO, e Roeimolo. V.

GRADAGGIO, ſ. m. Coſa, che aggrada, *choſe agréable* ; *déciſable* ; *qui plaît* ; *qui flatte le goût*

" GRADARE, v. n. p. *defendre de déjeûner déjeûné*

GRADATAMENTE, avv. *par degrés* ; *peu à peu* ; *inſenſiblement*

GRADAZIONE, ſ. f. L'andar per gradi, *gradation* ¶ Fig. Andar per via di cui riuſcendi più cole, che vanno via crefcendo. *Gradation*. Gradazion di colore, *ton de couleur* ; *nuances*

GRADELLA, ſcella, ſ. f. Certo ſtrum. de' Pefcatori, per rinchiudere i peſci, *etaie*

GRADEVOLE, add. *revenant* ; *ſatisfaiſant* ; *agréable*

GRADEVOLMENTE, avv. *volontiere* ; *de bon cœur* , *de gré* ſ Per Amorevolmente , Gratiſicantemente . V.

GRADIMENTO, ſ. m. *agrément* ; *approbation* ; *divertiſſement*

GRADINA, ſ. f. Ferro piano a foggia di ſcarpello a due tacche, uſato dagli Scultori, dopo la ſubbia e 'l calcagnuolo, per andare più addentro con gentilezza le loro ſtatue. *Gradine*

GRADINATA, ſ. f. Scalinata, *réſalles*

GRADINO, ſ. m. e talora Grado, *degré* ; *gradin*. A gradino, avverb. A poco a poco, *petit à petit*

GRADIRE, v. n. Aggradire, *agréer* ; *avoir en gré* ; *trouver bon* ; *approuver* ; *goûter quelque choſe* ; *plaire* ; *complaire* ; *s'accommoder de* ; *ſe contenter de quelque choſe*. Gradire . Salire, *monter par degrés*

GRADITO, add. Accetto, *agréé* ; *agréable* ; *bien venu* ; *reçu avec plaiſir* ; parlandoſi di coſe, *bien plaiſ* ; *fait plaiſir*

GRADIVAMENTE, avv. A uio, *pour rien* . V. Gratuitamente

GRADO, ſ. m. Scaglione, ſcaglioni ſ di quelli poſti immediatamente l'un ſopra l'altro, componenti ſcale, ſcalèe, fegi, e ſimili, *degré* ; *marche* ; *gradin* ¶ Metaf. vale Spazio, parte, *degré* ; un grado di ſuperbia ſ Per Dignità ; *rang* ; *dignité* ; *poſte* ; *titre* ; *qualité* ; *condition*. Grado, per certa Dimenſione aſtron. *degré* ¶ Per Volontà, piacere, *gré* ; *bonne, franche volonté*

lenti. Contro a suo grado, *malgré lui*. Malgrado, a mal grado, o fumili, *malgré*; *contre le gré*; *en dépit*. Essere in grado di fare una qualche cosa, *être prêt, en temps à, de faire quelque chose*. Venire in grado, *améliorer la fortune*, Grado, per Dignità, e gratitudine: Saper, levar grado, *savoir gré*, *bon gré*; *être obligé*; *avoir des obligations*. A grado, *avec*, *à mon gré*, *à volonté*, *à souhait*, *à son aise*, *à son mon*, *son, selon son goût*. Aver grado, *agréer*. A grado a grado, e di grado in grado. Di grado, avvedi. V. Gradatamente. Spontaneamente di grado, per Merito, *per* § Perdono di Medi. Partecipazione di caldo, freddo, o d'altra qualità, *degré* § Per Misura di grossezza, e lontananza di parentado, *degré de parenté* § di quantità, come ne' geometrici, e fimili, *degré*

GRADUALE, add. Da grado, *graduel*. Graduali. Quindici falmi, che alcuni erelono fatti fopra il ritorno della Schiavitù Babilonica. *Pfeaumes graduels* § Sust. Quel verfetti, che fi recitano nella Meffa avanti l'Evangelio. *Graduel*

GRADUARE, v. a. Ordinare in gradi; conferire alcun grado, o dignità, *graduer*. Graduar i creditori. V. de' Curiali, Diftribuire proportionatamente al credito di ciafcuno de' creditori i beni d'uno debitore, *colloquer*

GRADUATAMENTE, Gradualmente, avv. *de degré en degré*, &c. V. Gradatamente

GRADUATO, add. *gradué*, &c. § Per Ordinato. V.

GRADUAZIONE, f. f. o Gradazione; e Promozione a dignità, *graduation*, *collocation*

GRAFEJANTE, add. *qui égratigne*

GRAFFIARE, v. a Propriam. Stracciar la pelle coll' unghie, *egratigner*, Graffiar il volto, *déchirer*

GRAFFIASANTI, V. Ipocrito

GRAFFIATURA, f. f. meoto, m. *égratignure*

GRAFFIETTO, f. m. T. de' Legnajuoli (de' Botai), e fimili. Sorta di ftrum. di legno, che ferve per fegnare le groffezze ne' legni, pietre, metallo, ed altro, da lavorarfi, *Traufquin*. *Rouanne*, I Botai lo chiamano cantra. *Rouanette*. Alcuni fcrivono. *Roinette*

GRAFFIO, f. m. V. Graffiatura § Per uno ftrum. di ferro, rame, *cre*; *crochet*, *griffe*

GRAFFITO, V. Sgraffito

GRAFÍA, Voce Greca, che fignifica Defcrizzione, e ferve a formare molti vocab. Ital. come Geografia, defcrizion della terra, Idrografia, dell' acque, e fimili, *graphie*

GRAFICO, add. Difegnato a penna, *graphique*

GRAGOMETRO, f. m. Strum. per mifurar gli angoli ful terreno. *Graphomètre*

GRAGNOLATA, f. f. Sorta di forbetto, *forte de sfarcé au glace*

GRAGNUOLA, gnola, v. Grandine § A tal lotta giugne fle la gragnuola, prov. Dicefi di chi arriva tardi al mangiare, *pour arriver après la fête*; *un peu tard*

GRAMIGLIA, f. f. *habit de deuil*

GRAMAKE, v. a. Far gramo, tapino, *attrifter*; *affliger*

GRAMATICA, e Grammatica, f. f. Arte che infegna a correttamente parlare e fcrivere; ancora quel Libro, lo cui fon fcritti i precetti della Grammatica. *Grammaire* § Per la Lingua, e Idioma Latino, *le Latin*. La tal cofa non è in grammatica, *ce n'eſt pas de l'algèbre*

GRAMATICALE, e Grammaticale, add. Attenente a gramatica, *grammatical*

GRAMATICALMENTE, Gramaticamente, e Grammaticalmente, cc. avv. Secondo la gramatica, *grammaticalement*

GRAMATICHERÍA, f. f. Minuzia gramaticale, *chofe trop grammaticale*

GRAMATICHISTA, f. m. Studiofo, o Profeffor di gramatica. *Grammairien*

GRAMATICO, e Grammatico, f. m. Profeffor di grammatica. *Grammairien*

GRAMATICUZZO, f. m. *mauvais Grammairien*

GRAMEZZA, f. f. Triftezza, *triſteſſe*; *chagrin*; *déſolation*; *mélancolie*

GRAMIGNA, e Gramigna, f. f. Sorta d' erba, che nafce comunem. pe' campi. I cani ne mangiano per purgarſi. *Chiendent*. La voce Fran. *Gramen*, è il nome del gen. anzi che della fpezie. Far gramigna, *arracher*; *faire ſécher le chiendent*, *le gramen*

GRAMIGNATO, add. *nourri de chiendent*; *de gramen*

GRAMIGNO, f. m. *ſorte d'olivier*

GRAMIGNOSO, add. *abondant*; *fertile en chiendent*

GRAMIGNUOLA, f. f. *menu chiendent*

GRAMINIFOLIO, add. Aggiun. di quella fpezie di piante, che ha le foglie come di gramigna, *graminée*

GRAMMATICA, e derivati. V. Gramatica, ec.

GRAMO, add. Meſchino, *triſte*; *affligé*; *déſolé*; *malheureux* § Fig. vale Maſſano. V.

GRAMOLA, V. Maciulla

GRAMOLARE, v. a. Conciare il lino colla graniola, *broyer le lin*, *teiller*. Gramolar la pafta, *pétrir*

GRAMOLATO, add. *broyé*; *pétri*

GRAMPA, f. f. Bianca, *griffe*

GRAMUFFA, Farcifmie in gramuffa, lo ifchon. per ifcherzo. In grammar ca, cloè lo modo da non voler effer lotefo, *parler Grec*

GRANA, f. f. Sono certe corcole d' un albicolle quali fi trogono i panni lo roffo, o manalto, *graine*. *C'eſt le Kermès*. Oggidi portochbesi anche dir, *Cochenille*; *écarlate*; *pourpre*. Tingere lo grana, per metaf. *faire feu*, *faire affaut*; *tant ſon poſſible* § Preſo coloro che lavorano figure di ceciello, Grana vale Scabrofità di fuperficie; e dicefi anche parlandofi di pelli, drappi, pietre, e fimili, *grain*. V. Granire

GRANADIGLIA, f. f. e Fiote di paſſione. Sorta di pianta. *Grenadille*

GRANAGLIA, f. f. Sorta di ftrifione, o preparazione che fi fa, o dell' oro, o dell' argento, *grenaille*

GRANAGLIARE, v. a. Far granaglia, *granuiller*

GRANAGLIATO, add. *grenaillé*

GRANAJO, Granaro, f. m. Stanza, e luogo dove fi ripone il grano, le biade. *grenier*, § Granajo del fale. Magazzino, o gabella del fale, *gabelle*

GRANAJO, add. *de, du bié*; *pour le bié*; *le ſoſſe granaſe*

GRANAJOLO, Juolo, f. m. Che elvende grano, *marchand du bié*

GRANARE, v. n. Far il granello, *grener*

GRANATA, f. f. Mazzo di fcope, o fimili, *botai* § Bomba piccioli di fuoco, da tirarfi con mano. *Grenade* § Per Granato. Sorta di gioia. *Grenat*

GRANATATA, *f. f. ſoup de botai*

GRANATIERE, f. m. Soldato armato di fciabla, fucile a bandoliere, e con facciocia piena di granate. *Grenadier*

GRANATINA, fuzza, Granatino, *s. petit balai*

GRANATO, f. m. Gioja. *Grénat* § Melagrano, o Melogranato. *Grenadier*. V. Melagrano

GRANATO, add. Che ha fatto il granello, *grené*; *grenu* § Metaf. *dur*; *fort*; *robuſte*

GRANESTÍA, f. f. e. Alce. Sorta d' animal quadrupede. *Elan*

GRANCANCELLIERE, f. m. *Grand Chancellier*

GRANCEVOLA, Granceola, f. f. Spezie di granchio marino de' più groffi, che trovafi nelle lagune di Venezia. *Homard*

GRANCHIESSA, f. f. *Homard femelle*

GRANCHIETTO, Granchiolino. V.

GRANCHIO, f. m. Sorta di pefce, o animale acquatico. Quefto ultimo però, è piuttofto generico, che comprende fotto di fe varie fpezie, come Granchio d'acqua dolce, più propriam. Gambero di foſſo, *ecreviſſe d'eau douce* § Granchio, o gambero di mare, *ecreviſſe de mer*. L'afiaco, la Giancevola, la Granchieffa, il Granciporro, la Locuffa, la Squilla, la Spillancola, la Buuna, il Ragno. V. all' loro luogo § Il gambero di mare, detto da alcuni Canocchia, è una forta di grandchio molto piccolo, *la ſcarrette*, *ou trevette*, *en Italien*, *Cavrol dicono*, *Salicot*. I Provenzali *Lizgbaou* la fanno fotta di piccol granchio, che fomiglia al Ragno, che i Francefi chiaman *Crabe* § Il granchio romito, è un pefce, che fi ricovera in conca, o in altro, ficchè che ttovi voto. *Bernard-l'Hermite*; *le pauvre homme*; *l'hermite* § La cavalletta marina, *le petit cheval de mer* § Granchio, per Rifcaldamento di mafia. *crampe*. Pigliare un granchio, vale ingannarfi, *faire une bevue*; *prendre un qui pro quo*. Che ha a far la fuoa co' granchi? fi dice del fat pazogno, tra due cofe fproporzionate, *quelle compataiſon*? *Quel parallele*? Granchio, preffo I Legnajuoli, quel ferro piegato, e torto, dentato, il ganho del quale è neceffario alla poca da pialia e il legname, *crochet d'établi*; ancora, preffo I medefimi, la peona del mantello, ftaccata, e augnata, divifa per lo mezzo, e piegata alquanto alle ogiù, *patue* § Per uno de' dodici Segni dei Zodiaco. *Ecrevifſe*; *Cancer*

GRANCHIOLINO, f. m. *petite ecrevifſe*

GRANCIO, f. f. *mal qui vient dans la bouche*

GRANGIO, V. Granchio

GRANCIPORRO, f. m. Granchio marino de' più groffi, *écreviſſe de mer*

GRANCIRE, v. n. Uncicare, *grigner*; *attraper*; *faiſir*

GRANCITO, add. *grippé*, &c.

GRANDACCIO, add. *fort grand*

GRANDE, avv. V. Grandemente

GRANDE, f. m. *un grand*; *un Seigneur de la premiere qualité*. Farfi grande; ſtare in ful grande, *traneher du grand Seigneur*; *de grand*; *manger dans le ſenre de l'hôte*. Avere un grand § E anche titolo, che fi dà in alcune corti a certi perfonaggi, *les grands*

GRANDE, e Gran, per troncamento, add. *grand* § Per fimil. *eminent*; *ſublime*; *magnifique* § gramo uomo, gran bellezza, ec. *grand homme*; *grande beauté*, &c. Nel più gran verno, *dans le cœur de l'hiver*. Aggiuo. a vino, vale generofo, *un vin mieux*; *qui a de la fibe* § a dignità, vale il maggiore di quella dignità, *Grand Maître*; *grand Chamberlain* § Grande età. Gran cofa, *age avancé*; *chofe étonnante*

GRANDEGGIARE, v. n. *tranches du grand*;

grand, faire le grand Seigneur; parler en Roi.

GRANDEMENTE, avv. *grandement; exceſſivement; hr-ucoup.*

GRANDETTO, diecino, dicello, add. *grandelet; qui commence à grandir.*

GRANDEZZA, " Grandia, ſ. f. " Grandore, m. Gran quantità, *grande quantité; abondance; multitude.* § Per ſimil. Altezza, *grandeur; élévation; excellence; majeſté; ſublimité; prééminence.* Paſſandoſi di mali, *énormité; grandeur d'un crime.* Grandezza d'animo, *grandeur d'ame; magnanimité; generoſité.*

GRANDIGIA, v. Alterigia

GRANDILOQUENZA, ſ. Maniera grandioſa di parlare, *emphaſe*

GRANDINARE, verb. imp. e talvolta att. *grêler*

GRANDINATA, ſ. f. *tempête de grêle*

GRANDINATO, add. *frappé de la grêle*

GRANDINE, ſ. f. Gragnuola, *grêle; grêlon* § Tempeſta, *tempête; orage; ouragan; dégât; miſère; malheur*, &c. § Tumoretto, che naſce nella parte interna della palpebra, *orgeolet; orgueilleux.* Prov. La grandine è caduta in ſul far la ricolta, *tout s'eſt déranjé ſur le bon de l'affaire*

GRANDINOSO, add. *ſujet à la grêle*

GRANDIOSITÀ, ſ. f. *magnificence; éclat*

GRANDIOSO, add. *magnifique; pompeux; illuſtre; orgueilleux; vain; qui tranche du grand*

GRANDISONANTE, add. Che fa gran ſuono, *bruyant*

GRANDISSIMAMENTE, avv. ſup. *très-grandement; extrêmement*

GRANDISSIMO, add. ſup. *très-grand; grandiſſime; très-étendu*, &c.

GRANDIZIA, dezza, digia, ſ. f. *grandeur*

GRANDONE, add. m. dona, ſ. *fort grand, fort ample; fort étendu.* § *fort grande*, &c.

GRANDOTTO, add. un *peu grand*

GRANDUCA, ſ. m. Titolo di Principato, *Grand Duc*

GRANDUCATO, ſ. m. Titolo. *Grand Duché de Toſcane*

GRANDUCHESSA, e Gran Ducheſſa, ſ. f. Moglie di Granduca. *Grand'-Ducheſſe*

GRANELLETTO, ſtino, ſ. m. *grain.* Nel pl. ſi ſcrive anche in granellina, *petit, menu grain; petite graine*

GRANELLO, ſ. m. Il ſeme, che ſi genera nelle ſpighe di biade, e grano, e di pepe, mele, &c. *grain* § L'acino dell'uva, *grain de raiſin* § Granelli per Vinacciuoli, *pepins de raiſin* § Per Teſticolo, *teſticule* § Per ſimil. *grain de ſable, ſel, poudre à canon*, &c.

GRANELLOSO, add. *rempli de grains.* Paſſandoſi di frutta, *grenuleux*

GRANFATTO, avv. Molto, certo, *certes; en vérité; aſſurément.* Non è gran fatto, *il n'y a pas long-temps*

GRANIGIONE, ſ. f. mente, m. *l'action de grener*

GRANIRE, v. n. Far il grandico, *grener* § Far grana, dare la grana. Andar percuorendo i penni, ed altre parti delle figure con piccolo martelliro, ed un ceſelletto fottile le punta, *graveler*

GRANITELLA, ſ. f. Sorta di pietra. *Granitelle*

GRANITO, ſ. m. Sorta di marmo. *Granit*

GRANITO, add. *grené; grenu; ferme; dur; ſolide*: quello è propererole, e con granite forte

GRANITURA, v. Granigione § Granitura della moneta. Quel cordoncino, che è intorno alle monete, *grenetis; crénelage*

GRANMAESTRO, e Gran Maſtro. Aggiun. d'Uomo di grande affare, *très-ſavant; très-habile* § Sull. Titolo del Capo d'alcuna religione di Cavalieri. *Grand Maître*

GRANMERCÈ, e Grandiſſima Mercè, Particelle di ringraziamento, *grand merci; je vous rends grace, bien obligé*

GRANNE, Forte in forza di lima per Grande. V.

GRANO, ſ. m. Comun. Quella biada, della quale ſi fa il pane per lo vitto. Frumento, *blé froment* § Per Giancllo, *grain* § Per qualſivoglia minima coſa, *un brin; un ſtyle; un rien*. Prov. Ogni uccel conoſce il grano, *le bon eſt connu de tout le monde*. Cercar miglior grano, che di grano, *n'être jamais content*. Grano d'India, in Toſcana, Saggina, *mais, ou blé de Turquie*. A grano a grano, avverb. *grain à grain; pas grains*

GRANOSO, add. *grenu; grené*

GRAPPA, ſuſſ. f. Picciuolo, *queue des fruits* § Grappe. Sorta di malore ne' pedichi d'uva, *teigneux* § T. degli Stamp. Certe figure euive, *crochet; ſignatures*

GRAPPARE, V. Aggrappaie

GRAPPINO, ſ. m. Piccola ancora con cinque punte o mano, *grapin; biſeſon; viſſon; harpon*. Grappino a mano, sorta d' uncino, *grappin de main*

GRAPPO, ſ. m. *l'action de grimper; d'accrocher* § Per Grappolo, v.

GRAPPOLETTO, lino, luccio, ſ. m. Racimolo *grapillon*

GRAPPOLO, ſ. m. Quel ramicello del fermento, detto racimo, *grappe de raiſin* § Nuovo, dolce grappolo, vale Sciocco

GRASCIA, ſ. f. Nome genet. di tutte le coſe neceſſarie al vitto univerſ. *vivres; toutes ſortes de vivres; ſubſiſtance* § Certo Magiſtrato a Firenze. *Tribunal qui préſide aux vivres; la police*. Eſſer ſopra la Grazia, e ſopra le Grazie. *Commiſſaire, un Officier de police* § Per Guadagno, utile, *gain; profit; utilité* § Per Grazio, *le gras; la graiſſe*

GRASCINO, ſ. m. Miniſtro baſſo del Magiſtrato della Grazia. *Garde de la Police*

GRASPO, ſ. m. Grappolo, dal quale è ſpiccioleta, e levata l'uva, *rape; roſſe; raſle, grappe qu'on a égrené*

GRASSAMPEDE, arv. Con graſſezza, *graſſement* § Fig. Coplofamente. V.

GRASSATORE, ſ. m. *voleur de grand chemin*

GRASSAZIONE, ſ. f. Aſſaſſinio fatto alla ſtrada, *vol fait de grand chemin*

GRASSELLO, ſ. m. Peſuccio di graſſo di carne, *morceau de graiſſe* § Per Aggiun. di fico, *figue graſſe* § Il flor della calcina, *élument gras*

GRASSETTO, add. graſſo; *un peu gras*

GRASSEZZA, ſ. f. *graiſſe; embonpoint; corpulence* § Metaf. Abbondanza, Opulenza. V. Occellar per graſſezza. Prov. *faire quelque choſe pour s'enrichir*

GRASSO, add. *gras; gros; dodu; corpulent; replet; épais* § *abondant; fertile; riche* § *groſſier; peſant; ſuperflu* § *malhonnête; impoli; contraire* § Groſſo § Aggiun. a riſo, *éclat de rire; rire fou*

GRASSO, ſ. m. Graſſuta, ſ. Materia nel corpo dell'animale, bianca, untuoſa, priva di ſugo, e di ſale § Per ſimil. La parte untuoſa, e viſcoſa di checchecſia, *le gras*. Star ſul graſſo, *être dans l'abondance*

GRASSOLINO, na, add. dim. *Graſſelet*

GRASSONE, add. *très-gras; très-corpulent, creux*, &c.

GRASSOTTINO, add. *un peu gras; graſſelet*

GRASSOTTO, floccio, add. *gras & gras; graſſet; rondelet*

GRASSOTTONE, add. *très-gras; très-gras*

GRASSULA, Aggiun. di fico, *figue graſſe*

GRASSUME, ſ. m. Materia graſſa, *graiſſe* § Per Concio, o ſia Concime.

GRASTA, ſ. f. Voce Ciciliana. Sorta di vaio, *pot à fleurs*

GRATA, ſ. f. Graticola § Per Quella inferriata, dalla quale ſi parla alle Monache, *grille*

GRATAMENTE, avv. *gracieuſement; de bon cœur* § Per Attentamente. V.

GRATCIA, ſ. f. Specie di ſtroſa, naſſa, *naſſe*

GRATICCIATA, ſ. f. Graticcio, m. Sorta di ſtrum. *claie; grille d'opre; tatelier*; &c.

GRATICCIUOLA, ſ. f. *petite claie*, &c.

GRATICOLA, tella, ſ. f. Propriam. Strom. da cucina, ſopra cui ſ'arroſtiſcono carne, peſce, o ſimili coſe, *gril; grille* § Quſtunque ſtrum. o ordigno fatto a guiſa di quello da cucina, *grille*. Graticola da tromba; di peſchiere, *chandoir, crapaudine*

GRATICOLARE, v. a. T. de' Pitt. Più propriam. Retare, *graticuler*

GRATICOLATA, ſ. f. T. del Blaſ. *grille*

GRATICOLATO. Ingraticolato. V.

GRATICOLETTA, ſ. f. *petite grille*

GRATIFICANTE, add. *qui rend agréable*

GRATIFICARE, v. a. Render grato, *rendre agréable* § Gratificare alcuno, *ſe faire agréable à quelqu'un* § Per ſar coſa grata, *gratifier*. Gratificarſi. Farſi coſa grata, *faire quelque choſe qui nous plait; ſe faire plaiſir*

GRATIFICATO, add. *gratifié*, &c.

GRATIFICAZIONE, ſ. f. *gratification; don; libéralité; bienfait*

GRATIS, avv. V. Gratuitamente

GRATISSIMO, add. ſup. di gratuito. *Gratuitiſſime*

GRATITUDINE, ſ. f. Aggiun. de' doni di natura, e di ſoprannatura, che lo Spirito Santo divide a tutti come vuole, *gratuité*

GRATISSIMAMENTE, avv. ſup. di gratamente, *de très-grand cœur; avec la plus grande reconnoiſſance* § Sup. di gratuitamente, *très-gratuitement*, &c.

GRATITUDINE, ſ. f. e preſſo i Poeti Gratitudo, *gratitude; reconnoiſſance d'un bienfait reçu*

GRATO, ſ. m. Volontà, piacere, *volonté; déſir; fondre à plaiſir.* § Per Gratitudine. § Di grato, avverb. *gratis; gratuitement; volontairement; de plein gré*

GRATO, add. Che riconoſce i benefici, e ne ſi ricorda, *reconnoiſſant.* § Per Caſuale, che fa grazia, *bienfaiſant; bienfaiſant; obligeant* § Per Coſa cara, *agréable; cher; cher; ſuave; voluptueux; charmant*

GRATTABUGIA, ſ. f. Certo ſtrum. fatto a guiſa di pennelletto, per pulir figure, o lavori di metallo, che ſi vuol dorare a fuoco, *grattoſoir*

GRATTABUGIANCHIO, e Grattaspugiare, v. a. Pulire con la grattabugia, *grattoſoir*

GRATTABUGIATO, add. *gratté, un velours à grattoſoir*

GRATTACAPO, ſ. m. *démangeaiſon à la tête* § Metaf. *chagrin; ſoin; inquiétude*: dare un grattacapo a chi che ſia, *inquiéter; chagriner; tourmenter*

GRATTAGRANCHIO, ſ. m. Dolore d'orecchie nelle di lui cavità diramaſi a guiſa di granchio, *douleurs d'oreille*

GRATTAMENTO, ſ. m. *l'action de gratter, de ſe gratter*

GRATTAPUGIARE, e derivati, v. Grattabugiare, ec.

GRATTARE, v. a. Stropicciare, e fregar la pelle coll' unghie, per trarne il pizzicore, *gratter* § n. c. p. *ſe gratter; ſe galer*. Grattare gli orecchi, adulare, *flatter*. Grattar la rogna a chi che ſia, metaf. Stare a perfetto; *temir très*

§ E, lascia pur grattar dov'è la rogna, cioè, lascia correr due pan per coppia, *Lasse dire qui voudra*. Grattare i pieli alle dipinture, dicesi degli ipocriti, *faire le bigot*. Grattar il corpo alla cicala, vale proprium. provocar uno a dir male, *provoquer*. A gratta 'l culo, modo basso antico, *denetuer les beas croifés ; fans rien faire*.

GRATTARICCIO, V. Grattamento § Non tener grattariccio, dicesi di colui, a chi le piccole cose non fan paura, *ne vitu craindre*.

GRATTATO, add. *gratté*

GRATTATURA, f. f. Segno rimaso nella pelle del grattato, *égratignure*

GRATTUGIA, s. f. Cacio ameile, da cui si fa stropiccia, e frega fu la cofa, che fi vuol grattugiare, *rape* § Strumento di ferro traforato, di cui fervonfi parricolarm. i Mastori, *fer troué pour y faire paſſer la chaux detrempée*. Dav. Ellere un cacio fra due grattuge, dicesi d'un femplice, o debole, che abbia lite, o conteia con due alturi, o gagliardi, *c'eſt un fromage entre deux rapes*. Grattugia con grattugia non fa cacio, o non guadagna, *une femme ne peut point en engroſſer une autre*

GRATTUGIARE, v. a. *raper ; frotter autre la rape*

GRATTUGIATO, add. *rapé*

GRATTUGINA, f. f. *petite rape*

GRATUIRE, Gratificare. V.

GRATUITAMENTE, avv. Per grazia, fenza premio, *gratuitement* ; fans intérêt

GRATUITO, add. Datoper grazia, *gratuit ; déſintéreſſé*

GRATULANTE, add. *qui congratule* ; *felicite* ; *fait compliment à quelqu'un de quelque choſe*

GRATULARE, n. p. Rallegrarfi con alcri delle fue, e proprie felicità, *congratuler* ; *feliciter* ; *ſe réjouir avec quelqu'un* ; *lui faire compliment*.

GRATULATORIO, add. *de congratulation* ; *de félicitation*

GRATULAZIONE, f. f. *congratulation*

GRAVACCIO, add. *fort peſant* ; *lourd* ; *grave*

GRAVACCIUOLO, add. *un peu peſant* ; *lourd*

GRAVAMENTO, vecchiuolo, f. m. Peſo, *poids* ; *peſanteur* ; gravité § Per Aggravamento. Angheria, impoizione. V. § Quell'attione, che fa l'Efattore delle Giuſtizia nel torre il pegno. e 'l pegno tolto, *ſaiſie* ; *extention de biens* , *de meubles*

GRAVANTE, vevole add. Peſante, lurdo ; *peſant* ; *fatcheux*

GRAVARE, V. Aggravare. Gravarſi la cocienza più che bifogni, *charger la conſcience ſe faire ſcrupule*. Gravare. Torre il pegno, che fanno i Birri al debitore, per comandamento della Corte, *ſaiſir ſes biens* ; *en meubles* ; *faire une ſaiſie* ; *exention* § Neut. Eſſer grave, *charger* ; *peſer ſur . . .* § Fig. *incommoder* ; *ennuyer* ; *être à charge*

GRAVATIVO, add. *qui peſe* ; *charge*

GRAVATO, add. Da gravare. V. § Per Ripieno, *gonflé* § Per Offeſo. V.

GRAVAZIONE, f. f. *l'action de graver*, *de peſer ſur . . .*

GRAVE, f. m. Cofa, che abbia gravità, *les graves* ; *les corps graves*

GRAVE, add. Peſante, *peſant* ; *lourd* ; *grave* Maeſtoſo, *ſevère* ; *ſentencieux* ; *ſérieux* § Faſtidioſo, *grief* ; *fâcheux*, &c. § Saldo, ſtabile, coſtante, *affuré* ; *ferme* ; *ſoutient*. Colpa grave, *faute grière* ; *enorme*. Grave. Pungente, *piquant* ; *ſenſible* ; *outrageant* ; *offenſant*. Grave d'età, d'anni, civil ; *fort âgé* ; *vieux* § Aggius. di Malato, *dangereuſement malade* ; *malade à mourir* § Per Grave, aggius. di tella, *être entrepiſe* ; *profonde*. Avere a grave una cofa, *déplaire* ; *fâcher* ; *importuner* ; *choquer*

GRAVECEMBALO, V. Graviceembalo

GRAVEDINE, f. f. Sorta di malattia prodotta da catarro, *Rhume* ; *peſanteur de tête*

GRAVEMENTE, avv. Con gravezza, *peſamment* ; *lourdement* § Per Grandemente, *griévement* ; *fortement* ; *dangereuſement* ; *rigoureuſement* § Per Conſideratamente. V.

GRAVETTO, add. *un peu lourd* ; *un peu peſant* § Fig. *un peu difficile* , *inconvenant* , *importun* , *fâcheux*

GRAVEZZA, f. f. Affratto di grave, *gravité* ; *peſanteur* ; *maſſe* ; *tonnal* ; *inquietude* ; *déſagrément* ; *peine* ; *embarras* ; *chagrin* ; *rigueur* ; *ſévérité* ; *dureté* § Per Ingiuria, Affionto. V. § Per Gravità, *autorité* ; *dignité*. La gravezza del tuo peccato, *énormité* ; *griéveté* ; *grandeur du crime* , *péché* , de la *faute* § Per Impoſizione, Gabella. Aggravio, Peſo. V. § Per Briga, *peine* ; *ſoin* ; *commiſſion*

GRAVICEMBALO, cembolo, f. m. Strum. muſic. *Clavecin*

GRAVIDAMENTO, f. m. Gravidanza, deraza, f. Pregnezza. *Groſſeſſe* § Gravidezza, per Pienezza

GRAVIDATO, ta, ad. Ufaſi per lo più al femm. e talor per iſchez. al maſc. *engroſſé* ; *enceinte* ; donna gravidata, *femme enceinte* ; *groſſe* ; *engroſſie*

GRAVIDO, add. Grandemente pieno, *gras* ; *chargé* ; *plein* § Per Pregno, *enceint* ; *engroſſé*

GRAVIFREMENTE, add. Che gravemente ſireme, *qui frémit horriblement*

GRAVITÀ, tade, tate, f. f. Affratto di grave, *peſanteur* ; *poids* ; *gravité* ; *als gravité* ; *firieux* ; *magiſtueux* ; *importune* , *gravité affuſée* ; *le poids* , *la peſanteur d'une choſe en comparaiſon d'une autre* . Gravità aſſoluta, il peſo aſſolutamente de' gravi, *le poids des graves* ; *la gravité des corps*

GRAVITARE, v. n. *graviter* ; *tendre & peſer vers un point* ; *charger*

GRAVITAZIONE, f. f. E della Fiſ. Eſercizio di gravità

GRAVOSAMENTE, V. Gravemente

GRAVOSITÀ, f. f. Gravezza, *peſanteur*

GRAVOSO, add. Grave, *lourd* ; *peſant* ; grave § Noioſo, *ennuyeux* ; *importun* ; *genant* ; *nuiſible* § Grande, *rigoureux* ; *cruel* ; *fort* ; *grand* § Rigido, *dur* ; *trude* ; *rigoureux* ; *ſévère*

GRAZIA, f. f. Bellezza di checchefia, e avvenentezza d'operare che alletta altrui ad amare, *grace* ; *agrément* ; *beauté* ; *charme* § Amore, benevolenza, *faveur* ; *affection* ; *amitié* ; *bonnes graces*. Grazie, pieſo i Poeti, tre Dee compagne di Venere. *Graces* § Concelſione, *grace* ; *bienfait* ; *faveur* ; *exemption* ; *indulgence* , *privilége* § Grazia, per lo ringraziare, *graces* ; *remercement*. Render grazie, *rendre grace ou graces* ; *remercier*. Non ne ſapeie nè grado, nè grazia, *ne ſavoir aucun gré de quelque choſe*. Di grazia, avverb. de, *en* , *par grace*. Far checchefia in grazia d'alcuno, *à la conſideration de* § Grazia, vale anche Peidono, *grace* ; *pardon* ; *remiſſion* : onde far grazia, ritartandoli di pene, vale Liberar dalla pena, *faire grace* , &c. V. Aſſolvere

GRAZIABILE, " Graziale, add. Capace, o degno di grazia, *graciable*

GRAZIACCIA, f. f. Grazia ſguajata, *mauvaiſe grace*

GRAZIADEI, f. f. Speie di Lattovaro, *ſorte d'Electuaire* § T. de' ſemplicifti . V. Grariola

GRAZIARE, v. a. Concedere alcuna cofa, *accorder quelque grace ou faveur* § Per Fat grazia . V. Aſſolvere

GRAZIATO, add. *affuré*, &c. § Per Grazioſo, V. § Sub. dicesi di colui, al quale fi è accordato il perdono d'un delitto, *réméſſionnaire*

GRAZIOLA, f. f. *Gratiolaſe*, e Stancatavallo. Sorta d'erba, *Gratiole* , *petite digitale*

GRAZIOSAMENTE, avv. Con gratiì, *gracieuſement* ; *galamment* § Per tenza premio, *gratis* ; *par pure grace* . V. Gratuitamente

GRAZIOSITÀ, tade, tate, f. f. Gentilezza, vezzo, *graces* ; *agrément* ; *beauté* ; *gracieuſeté* ; *douceur*

GRAZIOSO, add. Che ha grazia, *gracieux* , *aimable* ; *joli* ; *mignon* ; *aimable* ; *galant* § Per Benevolente, *poli*, *honnête* ; *courtois* ; *affable* ; *bénin* § Per Grato, *reconnoiſſant* § Per Gradito. V. § Per Dato per grazia . V. Gratuito

GRECAJUOLO, f. m. Chi vende il Greco, *qui vend une ſorte de vin* , *qu'on appelle* Greco . V. § Per La Bottega di eſſo, *taverne* ; *cabaret où l'on vend le* Greco

GRECAMENTE, avv. *A la façon des Grecs*

GRECASTRO, f. m. Giudeo nato nella Grecia . *Juif Grec*

GRECHEGGIARE, v. n. T. Mar. Declinare verſo Greco, *tirer* ; *tirer*

GRECHESCO, Greceico, add. *A la grecque* ; *hellenique*

GRECHETTO, f. m. In ſign. di vino aſſai guſtoſo . V. Greco

GRECIZZARE, Greciizare. V.

GRECISMO, f. m. Maniera Greca , *hellénisme* ; *Grecisme*

GRECITÀ, f. f. *tous les Grecs*

GRECIZZARE, Grechiizare, v. a. *Imiter, parler ſelon la façon de la langue Grecque*

GRECO f. m. Di Nazion di Grecia, *grec* § Nome di certo vento, *nord-eſt* ; grecolevante . *Eſt-nord-eſt* § Per contramontana . *Nord-nord-eſt* § Nome d'una ſorta di vino, e dell'uva ond'el ſi fa ; al plur. grechi, *ſorte de vin & de raiſin*

GRECOLATINO, add. *Grec & Latin*

GRECOLEVANTE, V. Greco

GRECOLO, Aggiunto . *Qui a une legère teinture de la langue Grecque* § Sciolo, Saccentuzzo . V.

GRECOSPAGNUOLO, add. *Grec & Eſpagnol*.

GRECOTOSCANO, add. *Grec & Toſcan*

GRECOTRAMONTANA, f. m. Nome di mezzo vento che ſoffia tra Greco, e Tramontana . *Nord-nord-eſt*

GREGALE, add. *du même troupeau* § Fig. Compagnevole . V.

GREGARIO, add. *de condition ordinaire*

GREGGE, gia, ſe m. e f. al ſing. ma al pl. ſempre f. Quantità di beſtiame; e propriam. minuto, adunato inſieme § Metaf. *troupe* ; *bande de perſonnes* § Il Luogo dove ſtabbia la greggia, *bergerie*, *berceil*

GREGGIO, e Giezzo, Non pulito, rozzo ; e dicesi di metalli, e pietre preziose, tali, quali nella miniera ſi ſono trovati, *brut*

GREGGIUOLA, f. f. *petit troupeau*

GREGORIANO, add. Dicesi di certo canto, anno, o Calendario, *grégorien*

GREMBIATA, lata, f. f. *un plein tablier* § Per ſimil. *un peu* ; *une petite quantité*

GREMBIATO, add. Dicesi, nel Blaſ. d'uno

Rrd Scu-

fcudo che porta quattro grembi d'un colore, e quattro d'un altro, *sirnmé*.

GREMBIULE, " Grembiale, s. m. Pezzo di panno lino, o d'altra materia, che tengono dinanzi cinto Donne, e Artifi, *tablier*; e hoſtamente *devantier*.

GREMBIULINO, ſ. m. *petit tablier*.

GREMBO, Gremio, ſ. m. Quella parte del corpo umano, dal bellico, quaſi in fino al ginocchio, *giron*; *ſein*. Per Ute-ro. V. Per grembiule, o lembo di veſta plegato, *tablier* ◊ Fig. *le milieu*; *le ſein*; *le cœur de quelque choſe*: nel grembo della terra ◊ T. del Blaſ. Spezie di triangolo, *giron*.

GREMIRE, V. Ghermire

GREMITO, add. Folto, *épais*; *ſerré*; *dru*; *nombreux*; *rempli*

GREPPA, V. Mangiatoja

GREPPO, ſ. m. Greppa, ſ. Ciglione di foſſa, ſommità di terra, *levé de terre*; *bord d'un foſſé* ◊ Vaſo di terra rotto, *pot caſſé*: Far greppo. Raggrinzar la bocca, come fanno i bambini nel cominciar a piangere, *faire le cul de poule*

GREPPOLA, ſ. f. Raggia di botte; *tartre*

GRESSIBILE, add. Atto a camminare, *diſpoſé à marcher*.

GRETO, ſ. m. Quella parte del letto, più proprian. del fiume che rimane ſcoperta dall'acque, diceſi anche del lido, o terren ghiaioſo del mare, *bord d'une rivière, ou de la mer*

GRETOLA, ſ. f. Vimini di gabbia da uccelli; *brin d'oiſier dont on fait les cages* ◊ Fig. Congiuntura; onde trovar la gretola, *trouver le neud de l'affaire*

GRETOSO, add. *pierreux* & *ſablonneux*

GRETTAMENTE, avv. Melchinamente, *taquinement*; *mal-proprement*; *avec avarice*; *vilainement*

GRETTEZZA, Grettitudine, ſ. f. Gretto, m. *taquinerie*; *vilainie*; *miſquinerie*

GRETTO, add. Angoſciato, ſcarſo, *ſerré*; *pauvre*; *gredin*; *gueux*; *taquin*.

GREVE, e derivati. V. Grave, ec.

GREZZO. V. Greggio

GRIBANO, ſ. m. Spezie di barca uſata ſul fiume di Somma. *Gribano*

GRICCIO, Grieciolo, ſ. m. Ghiribizzo, Capriccio. T. ◊ Per Ribretto, *treſſaillement*

GRICCIONE, ſ. m. Uccello aquatico, di cui non ſi ſa altro, ſe il nome, *ſorte d'oiſeau*

GRIDA, ſ. f. mento, m. Bando, *criée* ◊ Per Fama. V.

GRIDALTO, add. Soprannome dato al ranocchio, *qui croaſſe bien fort*

GRIDANTE, add. *qui crie*

GRIDARE, v. a. *crier*; *elabander*. Gridare ſpeſſo; a tutto poteie, quanto ſe n'ha nella gola, *crier*; *crier à plein*; *à tue tête*; *jeter les hauts cris*. Gridare crucifigatur; *crier tollé ſus quelqu'un*. Gridar addoſſo a uno, *lapider*; *s'élever contre quelqu'un*. Gridare, *gabber*; *diſputare*: *apprendre*; *enſeigner*; *montrer*: *gronder*; *blamer*; *reprendre*: *murmurer*. Gridar accio' uomo, *crier à l'aide*; *au ſecours*

GRIDATA, ſ. f. *criaillerie*; *elabanderie* ◊ Ver Cannata, *réprimande* ◊ V. Rabbuffo

GRIDATORE, ſ. m. *crieur*; *baillard*; *criailleur*; *elabandeur* ◊ Per Banditore, *juri-crieur*; *crieur public*.

GRIDELLINO, Agglun. di colore tra bigio, e roſſo, *gris de lin*; *lilas clair*

GRIDIO, ſ. m. *criaillerie*; *elabanderie*

GRIDO, ſ. m. *cri*; *clameur*. Grido doloroſo; farto per iſcherzo ◊ di applauſo, *plenus*; *gémiſſement*; *huée*; *acclamation*, *renommée* ◊ Per Fama. V. ◊ Andarſene alle grida, prov. *evobre légérement*; *facilement*. Laſciare alle grida, metaſ. tolta da'Caccia. che al ſemplice romor laſciano il cane, ſenza aver ardura la fera, *agir précipitamment*; *avec trop d'empreſſement*

GRIEVE, e derivati. V. Grave, ec.

GRIFAGNO, verbi. ſ. m. *di grifagno*, *de proie*

GRIFAGNO, add. Si dice ad uccel di rapina, *de proie*

GRIFARE, v. a. Voce baſſa, *froiſſer avec le grain*

GRIFFO, V. Grifone

GRIFO, ſ. m. Parte del capo del porco (agli occhi) in giù, *groin*; *muſeau de cochon* ◊ Per Ifcherzo, o ſcherno a diceſi parteol. della faccia dell'uomo, *muſeau*. Toccare il grifo, *rechigner*; *froncer le ſourcil* ◊ Sorta di rete, e ng. Indovinello, *énigme*

GRIFONE, Griffo, ſ. m. ſorta d'animale favoloſo, *Griffon*. Parechio grifone a uno, *donner un coup de poing au viſage*

GRIGIO, add. Di colore bigio nero, che tra eſſo vi ſia meſcolato bianco, *gris*; *gris de poux*; *gris de ſouris*

GRIGIOFERRO, add. Grisdeferro, ſorta di color griglo, *gris de fer*

GRILLA, ſ. f. C. N. Sorta d'uva. *Sorte de raiſin*

GRILLAJA, ſ. f. Luogo ſterile, ſorſe da ſoli grilli, *terrain maigre*; *ſtérile*

GRILLANDA, detto, Grillandato. V. Ghirlanda, detta. Inghirlandato, o Ghirlandato.

GRILLANTE, add. *qui ſaut*; *frémit*; *eſt prêt à bouillir*

GRILLARE, v. n. Principiare a bollire, *frémir*; *bouillonner*

GRILLETTO, ſ. m. *petit grillon*. Grilletto, nell'armi da fuoco, Quel ferretto, che toccandoſi fa ſcattare il fuelle, *détente*; *gachette*

GRILLO, ſ. m. Animale noto. *Grillon*; volg. *Greffillon* ◊ Ceito Stium. bellecio, *machine de guerre des anciens*. Grilli, per Bizzarie, *fantaiſies*; *caprices*: *bouteade* ◊ Quel piccioi ſegno nel ginoco delle pallorioie, a cui le palle debbono accollarſi, *le but*. Pigliar il grillo, montar, o ritrare il grillo, *ſe fâcher*; *prendre la chèvre* ◊ Spezie di ponte de' Muratori, *échaffaud volant*

GRILLOLINO, ſ. m. *petit grillon*

GRILLONE, ſ. m. *gros grillon* ◊ Fare a bel grillone, modo antico, *perdre ſon temps*; *chiſoter*

GRILLOSO, add. *fantaſque*; *capricieux*

GRILLOTALPA, ſ. Spezie d'animale, che ſi genera nel letame. *Courtilière*

GRIMALDELLO, ſ. m. Ceito Strum. per aprir ſenza chiave le ſerrature, *roſſignol*; *crochet*. Aprir col grimaldello, *crocheter*.

GRIMO, Agglun. di vecchio grinzo, *vide*

GRINZA, ſ. f. Ruga; creſpa; piega, *ride*; *pli au front*; *au viſage*. Cavar il corpo di grinze, *manger tout ſon ſoûl*

GRINZETTA, ſ. f. *petite ride*; *petit pli*

GRINZO, zoſo, add. *plein de rides*, *de plis*

GRIPPO, ſ. m. Altre volte, Sorta di Brigantino, *Grips*; *grip*

GRISATOPO, ſ. m. Sorta di Strum. con cui rodonſi i vetri per ridurli a' deſtinati contorni. V. Topo

GRISDEFERRO, V. Grigioferro

GRISETTO, ſ. m. Spezie di panno, e anche di color grigio. *Griſette*

GRISOLAMPO, Griſoleo, ſ. m. Spezie di griſolite, *ſorte di chryſolite*

GRISOLITA, lito, ſuſt. Sorta di pietra preziosa. *Chryſolite*

GRISOPAZIO, ſ. m. Pietra preziosa. *Chryſopbraſe*

GRISPIGNOLO, V. Cicerbita. *Laiteron*.

GROFANO, V. Garofano

GROLIARSI, e derivati. V. Gloriarſi, ec.

GROMMA, Gromino, Groſſa, che ſi il vino dentro alla botte, *tartre*. Quella roccia, che fi l'acqua ne' condotti, ec. dove ella corre di continuo, *gros*, *groſſe*; *amaſſe*.

GROMMARE, v. n. *ſe couvrir de tartre*

GROMMATO, moſo, Incroſtato, Impiaſtrato di gromma, ec. *tartareux*

GRONDA, ſ. f. Grondajo, m. L'eſtremità del tetto, che eſce fuora delle pareti e della caſa, *gouttière*; *battellement* ◊ Quella ſua ſorta d'embriel, che ban le teſte riguali, e ſi mette nell'eſtremità della grondaia, *neuve de gouttière* ◊ O ſia docela di grondaia, *chéneau*; *gargouille*. A gronda, avverb. vale a ſimilit. di grondà, *en gouttière*

GRONDAJA, ſ. f. L'acqua che cade dalla grondaja; parimenti il luogo, dove ella cade, *l'eau*, *qui tombe des gouttières*; *gouttière*. Fuggir l'acqua ſotto le grondaje, prov. *tomber de la poêle en rhand mal*

GRONDARE, add. *qui dégoutte*, *tombe*, *découle goutte à goutte*

GRONDARE, Grondeggiare, v. n. Il cadere, che fa l'acqua dalle gronde; ma ſi dice comunemente di tutte le coſe liquide, come grondante il ſangue, ec. *découler*, *couler*, *tomber goutte-à-goutte*

GRONDATOJO, ſ. m. Sorta di cimata con un canal groſſo (per tromenspi) ſopra le cornici del Ordine Dorico. *Larmier*

GRONGO, ſ. m. Sorta di peſce di mare. *Congre*

GROPPA, ſ. f. La parte dell'animale quadrupede appie della ſchiena ſopra' fianchi: diceſi più proprian. di quello da cavalcare, e degli altri groppone, *croupe*. Dar delle mani in ſulla groppa a uno, *donner des coups de poing au viſage*. Portar, o tener groppa, *ſoûtenir ſes intérêts*.

GROPPIERA, ſ. f. Pofolino, pofolatura, Il cinojo attraccato con una ſibbia alla ſella, e va per la groppa fino alla coda, nella quale ſi mette cña coda, *croupière*

GROPPO, e gruppo, ſ. m. Nodo. V. ◊ Viluppo, *tas*, *monceau*. Gruppo di vento, *tourbillon* ◊ Una quantità di figure, ma per lo più ſcolpite, o animali, ec. unite inſieme, *groupe* ◊ Un facchetto ben ſerrato, e di moneta pieno, *rouleau*; *paquet d'argent* ◊ Nodo, e difficoltà, *nœud*; *embarras* ◊ *confuſion*. Certa marina di cantar, o di ſuonar più note unite, *Groupe*

GROPPONE, ſ. m. Groppa, *croupe*; *croupion*

GROPPOSO, add. Pieno di nodo, *qui a des nœuds*

GROSSA, ſ. f. Quantità, *quantité*; *force*; *le gros*; *abondance*; *multitude* ◊ Dodici dozzine, *groſſe*; *douzaines de certaines marchandiſes*. Dormir nella groſſa, ſi dice del dormir la terza volta i bachi da ſeta, *dormir pour la troiſième fois*. Dormir nella groſſa, ed eſſer in ſulla groſſa, per ſimil. *dormir profondément*. Alla groſſa, avverb. Non minuramente, *en gros*

GROSSACCIO, *fort gros*; *lourd*; *corpulent*

GROSSACCHIUOLO, add. *bomme de petite taille*, *trait*, *gros & court*

GROSSAGRANA, ſ. f. Sorta di panno; di drappi. *Gros de Naples*; *gros de Tours*; *grosgrain*

GROSSAMENTE, Groſſa, avv. in gran quantità, *beaucoup*; *lourdement*; *pleurer*, ec. ◊ Rozzamente, *groſſièrement*; *ſuffiſamment*; *inſolemment*

GROSSEGGIARE, v. n. Far del grande, *faire le grand*, *le fier*; *le gros*

GROSSERELLO, V. Groſſetto

GROSSERIA, ſ. f. Arte di lavorare di

oro, e d'argento, cose grosse, e materiali, e i lavori ifteſſi, groſſerie § Per Groſſeria. V.

GROSSERO, materiale, o Groſſiere. V.

GROSSETTO, Groſſoccio, add. *un peu gros; épais; bien rond* § Per ROZZO, *ſimple; innocent; groſſier*

GROSSEZZA, Groſſità, " Groſſura, ſ. f. Groſſume, m. *groſſeur; corps; calibre* § In vece di Pregnezza. V. § Per Materialità, *groſſiereté; lourdeur; ſtupidité; ignorance*

GROSSIERE, ſtcio, ſ. m. Artiſta tra il ſetajuolo, ed il mercinjo, *marchand*. I Francheſi *Marchand groſſier*, intendono i Mercadanti, che vendono all' ingroſſo

GROSSIERE, to, add. Groſſo, rozzo, ſemplice, *groſſier; ſtupide; materiel*, &c. V. Groſſo

GROSSISSIMAMENTE, avv. Sup. *en très-grande quantité; très-groſſièrement*, &c.

GROSSO, ſ. m. La parte maggiore, e migliore di checcheſſia, *le gros*; *le fort*; *la partie la plus conſiderable* § La parte più materiale, e più grave, *le; diſpût, ſolidement* § Per Groſſezza. V.

GROSSO, ſ. m. e Groſſone. Sorta di moneta, *ſorte de monoie de la valeur d'un demi-julio* § Nome d'una antica moneta Romana, che valeva cinque aſſi

GROSSO, add. *gros; materiel; replet* § *épais; lourd; grand; remplies; conſiderable*; *groſſier*. Groſſo. Aggiun. di abbondante di femmina, vale Gravida, *femme enceinte, groſſe*. Fare il ſtaude, e il groſſo, *traniher du grand* § Di groſſo, avverb. *groſſo fommes*. Per groſſo, non guardarla così nel ſottile, *diſſimuler; fermer les yeux*

GROSSOLANAMENTE, V. Groſſamente

GROSSOLANO, add. *groſſier; ſtupide; materiel; ganache; mal poli; malhonnête*

GROSSORE, V. Groſſo, ſuſt.

GROSSOTTO, add. *un peu gros, gras, épais*

GROTTA, ſ. f. " Giotto, m. Spelonca, *grotte; antre*; caverna § Per Luogo diſtupato, *pitoreſque*; *riche eſcarpé*; *montagne rude*

GROTTACCIA, ſ. f. *caverne*; *grotte profonde, obſcure*.

GROTTERELLA, Grottola, *ſ. f. petite grotte*; *petite caverne*

GROTTESCA, ſ. f. Sorta di pittura fatta a capriccio, *groteſque*

GROTTESCO, add. e ſ. Sorta di dipingere Fiorenzioſo, *groteſque*

GROTTICELLA, ſ. f. *petite grotte*; *caverne*, &c.

GROTTO, ſ. m. Uccello paluſtre, più grande che il cigno, quaſi tutto bianco. *Onocrotale; pelican; grand cygne*

GROTTOSO, add. Luogo pieno di grotte, *cavernoux* § Per Fatto a guiſa di grotta, *voûté; creux*

GROVIGLIUOLA, ſ. f. Quel ritorcimento, che fa in ſe il filo, quando è troppo torto, *entortillement*; *nœud*

GRU, Gius, e Gine, ſ. f. Uccello groſſo, e di paſſaggio, che vola a ſtormi, e aſſai alto: ancora, T. Mar. Ajgano, o macchina da alzare gran peſi.

GRUCCIA, ſ. f. Certo baſtone, di lunghezza tale, che giugne alla ſpalla dell' uomo, per inforcarvi l'aſtelle da chi non ſi può reggere ſulle gambe, *béquille* § Per Uno ſtrum. fatto a guiſa di gruccia, per fecare i maglioli nel diſelto, *ſorte de plantoir* § Altro ſtrum. in cui ſi poſa la civetta, *billot ſur lequel on place le bec ou la ramette*. Tenere in ſulla gruccia, *tenir quelqu'un en ſuſpens*. Stare ſulla gruccia, *être en ſuſpens* § Gruccia è anche uno ſtrum. piccolo di legno per segger le gambe degli ſtorpiati, *jambe de bois*

GRUFOLARE, v. a. Proprio il razzolare, che fanno i porci col grifo, *vermiller* § Quel gesto, che fa il porco alzando il grifo, e ſognendolo innanzi grugnendo, *groyer* § Per ſimil. dicefi talora d'altri animali, *allonger la tête* § m. p. Razzolarſi col grifo, *je mantrer avec le groin*

GRUGNINO, ſ. m. *petit groin*

GRUGNIRE, e Grugnire, v. n. ſo ſtridere proprium. del porco, *grogner*

GRUGNITO, ſ. m. Lo ſtrepito del porco nel mandar fuori la voce, *grognement*

GRUGNO. V. Grifo § Certo ſtrecciamento di viſo, *froncement des ſourcils*: far il grugno, *froncer les ſourcils*

GRULLO, add. Mogio, addormentato, *endormi, aſſoupi; engourdi*

GRUMA. V. Gromma

GRUMATA, ſ. f. T. degli Ofef. Spegnimento dell'opera calda in grumi di botte, e acqua, *eau qui l'on a détrempé du ſtarbre*

GRUMETTO, ſ. m. *petit grumeau*

GRUMO, ſ. m. Il quaglamento del ſangue ſuo delle vene, e del latte nelle poppe, *grumeau*. Parlandoſi del ſangue ſi dice anche, *caillot*

GRUMOLETTO, ſ. m. *petit grumeau*

GRUMOLO. V. Gruzzolo.

GRUMOSO, add. Che ha grumi, *grumeleux* § Per Fermato in grumi, *en grumeaux*

GRUNGO, e Cuſcuta. V.

GRUOGO, Sorta d'erba; ed il ſuo fiore. *Safran bâtard* § Coll'aggiun. di ſelvarico, è quello, che propriam. ſi dice zafferano faracinefco. *Cnithanx*; *ſafran bâtard*; *ſafranum*. Il ſuo fiore chiamaſi *Stemma de' peregrini* § Coll'aggiun. di domeſtico, vale Zafferano. *Safran*; *crocus*.

GRUPPETTO, ſ. m. *petit monceau*; *petit tas*

GRUPPITO, Aggiun. di diamante, *naturellement poli*

GRUPPO. V. Groppo

GRUZZO, ſ. m. Raunamento, e maſſa di cole, *taſſe*; *tas*; *monceau*; *amas* § Per Gruzzolo. V.

GRUZZOLO, ſ. m. Gruzzo, *tas d'argent*; *magot d'argent* § Per Raunamento di qualſivoglia altra coſa. V. Gruzzo

GUADAGNABILE, add. *qu'on peut gagner*; *lucratif*; *profitable*; *qui apporte du gain*

GUADAGNARE, v. a. *gagner*; *tirer avantage*, *lucre*; *acquerir*; *acquêter*. Guadagnar alcuno, *obtenir l'affection*, *la faveur*, *la protection*, *la grace de quelqu'un*; *gagner quelque choſe ſur quelqu'un*. Guadagnar di peccato, *ſe proſtituer*. Guadagnar dopra vento, o il ſopravento, o il vento, *gagner au vent*. Guadagnare l'Indulgenza, il Giubbileo, *gagner les Indulgences*. Non guadagnar l'acqua da lavarſi le mani, *prov. ne pas gagner l'eau que l'on boit*. Guadagnare, ng. vale Generare, e ſi dice ordinariamente delle beſtie, *engendrer*; *semeuver*

GUADAGNATO, add. *gagné*, &c. § Suſt. *gain*, *ce qu'on a gagné*. V. Guadagno

GUADAGNATORE, ſ. m. trice, ſ. *qui gagne*

GUADAGNETTO, ſ. m. *petit gain*; *petit profit*. V. Guadagnuzzo

GUADAGNEVOLE, add. *qu'on peut gagner*

GUADAGNO, ſ. m. Guadagnezza, ſ. ma preſo piuttoſto in cattiva parte, *gain*; *profit*; *lucre*; *avantage*. Far guadagno, *gagner*. Far guadagni alleciti, *malverſer*

GUADAGNOSO, add. *utile*; *lucratif*, &c. V. Guadagnabile

GUADAGNUCCIO, gnuzzo, ſ. m. *petit gain*, *petit profit*; *grimelinage*

GUADARE, v. a. Paſſare fiumi da una ripa all' altra o a cavallo, o a piè, *paſſer la riviére à gué*

GUADE. V. Vangajuole

GUADO, ſ. m. Luogo nel fiume, dove può paſſarſi ſenza nuoce, *gué*. Rompere, tentare il guado, *frayer le chemin*; *tenter*, *rompre la glace*; *ſonder le gué* § Guado. Sorta di tinta, che cui lingonſi i panni in azzurro per fondamento di alcuni altri colori. Ce ne ſono di due ſpecie: Maggiore, detta Guadone. *Guède*, *paſtel*. I minore, detta Erba guada, *Guade*

GUADONE. V. Guado

GUADOSO, add. Che ſi può guadare, *guéable*

GUAGNELO, liſta. V. Vangelo, liſta § Alle guagnele, e in iſch. Alle guagnelpole, forta di giurtamento, per lo Vangelo, *ma foi*; *par ma foi*; *ſur mon honneur*, &c.

GUAIACO, ſ. m. o Legno ſanto. *Guaiac* *Gaiac*, &c. m. L'erba teneria, che ſinaſce ne' campi, e prati dopo la prima ſegatura, *regain*

GUAINA, ſ. f. Sorta di ſtrum. di cuojo, *gaine*; *étui*; *contenoire* § Per ſimil. *contenant*; *enveloppe*; *gaine*, ſecondo le coſe di che ſi favella. Prov. Tal guaina, tal coltello, *tel maître, tel valet* § Guaina. Apertura del condotto, che corriſponde all' uteio, ed è ſituato al di ſotto del mento ombilico, *le vagin*

GUAINAJO, ſ. m. Che fa o vende guaine. *Gainier*

GUAINELLA, ſ. f. e Carnubo. Sorta di arboje. *Carnillier*

GUAJO, ſ. m. Cetta voce, e propriam. quella, mandata fuori dai cani percoſſi, *hurlement*; *cri de douleur*. Per Diſgrazia, *malheur*; *diſgrace*. Guai a voi, a me, talora è locuzione minacevole, *malheur à vous*, *à moi*, &c. Guai, &c. Cui ſi ine, talora eſclamazione di dolore, *miſerable que je ſuis! que je ſuis malheureux!* A guajo, avv. Infino al guaire, *expellement*; *éloignement*

GUAJOLARE, ſire, v. n. Piantnente guaire, *gémir*; *ſe lamenter* § Per Qualunque abbajare de cani, *aboyer*; *japper*

GUAIRE, ſ. m. Quel mettere gai. V. Dolerſi, e ciò è del cane percoſſo, *hurler*; *glapir*

GUAITARE, Guardare. Aggiuntre. V.

GUALCHIERA, ſ. f. Sorta di edifizio, *moulin à foulon*; *draperie* § Non ſapet trovare il poſto alle gualchiere, *prov. ignorant*; *Midérin d'un donze*

GUALCIRE, v. a. Malmenare, *chiffonner*, *bouſſonner*; *fcarſer*

GUALCITO, add. Si dice de' panni, e drappi brunciati, e malmenati, *chiffonné*; *froiſſé*, &c.

GUALDANA, ſ. f. Schiera, truppa di gente armata, o mafnada, cavalcata, *troupe*; *bande de ſoldats*

GUALDIROSSO, ſ. m. Roſſo di guado, voce uſcita per iſcherzo, *roſſaire*

GUALDO, ſ. m. Vizio, difetto, *défaut*, *imperfection* § Per Guidaleſco. V.

GUALDRAPPA, ſ. f. Coverta, *houſſe*; *couverture*; *caparaçon*

GUALERCIO, cchio, add. Sporco, *ſale*; *mal-propre* § Per Giercio. V.

GUALOPPARE, e derivati. V. Galoppare, ec.

GUANACO, ſ. m. Animale Indiano, *mouton*, *ou chameau du Pérou*, *glama*, *ou Llouma*

GUANCIA, ſ. f. Gota, *joue*

GUANCIALATA, ſ. f. *coup d'oreiller*, *coup de*

mistura innamorato, *amoureux fou ; qui aime jusqu'à la rage* ‖ di creatura, che si creda affatturata, *enforcelé* ‖ di cane arrabbiato, *enragé*. ‖ Guasto, o fatto, *on fait un ravage*

GUATAMENTO, s. m. *regard*

GUATARE, v. a. Guardare, *regarder* & ingegnarsi, *tâcher*. Guatarsi l'un l'altro, *se regarder les uns les autres avec étonnement*. Guatare una volta, e lasciarla fare, *regarder* & *ne pas toucher*

GUATATRICE, s. f. *celle qui regarde*

GUATATURA, V. Guardatura

GUATTERA, s. f. Fanteria vile. *Soudillon ; lâcheté ou cruauté d'ennemis*

GUATTERACCIO, s. m. *vilain mazmilton*

GUATTERINO, s. m. *petit marmiton ; gâte-sauce*

GUATTERO, s. m. Servente del cuoco, *mazmilton ; laveur de plats & d'écuelles*

GUATTIRE, Guaire, Gagnolare. V.

GUAZZA, Rugiada. V.

GUAZZABUGLIARE, v. n. Implastricciare, Imbogliare. V.

GUAZZABUGLIO, s. m. Confusione, mescuglio, *rapot ; confusion ; mélange*

GUAZZARE, v. a. Dibattere colle liquide dentro a vaso, *agiter ; émouvoir ; troubler* ‖ n. p. *remuer* ‖ Per Guadare, *passer à gué*. Guazzar un cavallo, e similia, *guéer un cheval, le baigner, le laver dans l'eau, l'y rafraîchir*. Guazzarsi per Bagnarsi, *se baigner ; nager*

GUAZZATO, add. *acheté ; baigné*, &c.

GUAZZATOIO, s. m. Luogo concavo con acque per abbeviar, e guazzar le bestie, *abreuvoir ; mare*

GUAZZERONE, Gheione, Dignazzamento. V.

GUAZZETTO, s. m. Specie di mancaretto brodoso, *sauce ; ragoût*

GUAZZINGUAGNOLO, s. m. Specie di Guazzettino, *sorte de ragoût*

GUAZZO, s. m. Luogo pieno d'acqua dove si posa guazzare, *gué*. Paffare a guazzo, o fiume o altro luogo pien d'acqua. V. Guazzare. A guazzo, o dipingere a guazzo, *gouache* ‖ Per fimil. Guazzo, vale Umidità, *gâchis ; lavage*

GUAZZOSO, add. Da guazzo, *gâcheux ; bourbeux ; bourbeux* ‖ Da guazza, *imbu, baigné de toffe ; effiancé*

GUBERNACULO, s. m. *gouvernail ; timon*

GUBERNAZIONE, s. f. Voce Lat. *gouvernement*

GUEFFA, V. Gabbia

GUELFISSIMO, s. m. Sup. Affezionatiffimo alla fazion Guelfa. *Guelfe ardent*

GUELFO, s. m. Di parte e fazion Guelfa, contrario alla Ghibellina. *Guelfe* ‖ Sorta di moneta antica, *sorte de monnaie ancienne du temps de la République de Florence*

GUERCIO, add. Che ha gli occhi torti, *louche ; lâche*. In prov. Non fu mai guercio di malizia nerbo : come quell'altro : Niun fegnato da Dio fu mai buono. V. Segnato. E' mi dice guercio; L'è'l detto guercio. *La fortune m'eſt contraire ; il s'en eſt arrivé mal ; la chance eſt contre moi ou contre toi*

GUERIRE, e deriv. V. Guarire, ec.

GUERNICIONE, e Guarnigione, s. f. Oggi: Preſidio, m. Certa quantità di ſoldati poſti per guardia di luoghi muniti ; ancora, il luogo medeſimo dove ſtà la guarnigione, *garnilon*

GUERNIMENTO, V. Guarnimento ‖ Per Guarnizione, *garniture*

GUERNIRE, e Guarnire, v. a. *garnir ; pourvoir ; munir ; fournir ; munir ; fortifier*. Guarnire, o attezzare una nave, *equiper ; armer*

GUERNITO, add. *garni*, &c. *muni*, &c.

GUERNITURA, e Guarnitura, ec.

GUERRA, ſ. f. Tutto quel tempo, in cui preparaſi il combattimento, o ſi combatte, *guerre*. Guerra rotta, viva, *guerre déclarée ; ouverte ; allumée*. Guerra finita, *jusqu'à la fin de la guerre* ; e per ſimil. *jusqu'à la fin ; à guerre finie*. Uomo di guerra, *homme de guerre ; ſoldat ; gendarme*. Guerra, per Arte della guerra. *Guerre ; art militaire*. Moſſi in guerra, *mouvir à la guerre ; mouvir au lit d'honneur*. Far guerra. Guerreggiare. V. ſi. Per ſimil. guerra, *obſtacle ; difficulté ; peine ; diſpute ; embarras ; combat*

GUERREGGEVOLE, add. Fiero, *guerrier ; menageant ; terrible ; belliqueux*

GUERREGGEVOLMENTE, avv. *à la guerriere ; d'une maniere terrible*

GUERREGGIAMENTO, ſ. m. *guerre ; l'action de combattre*

GUERREGGIANTE, Guerreggiatore, add. *combattant ; qui fait la guerre* : E trattandoſi di partito, o potenze, *belligerant ; alter uter ; guerroyeur*

GUERREGGIARE, v. n. *faire la guerre*. E antic. *guerroyer*

GUERREGGIATRICE. ſ. f. *belliqueuſe ; martiale ; vaillante*

GUERRERGIOSO, add. Bellicoſo, *infeſté de la guerre*

GUERRESCO, add. Atto a guerra, di guerra, *guerrier ; de guerre ; propre à la guerre*

GUERRIARE. V. Guerreggiare

GUERRIATO, add. Guerria guerriata, vale fatta con badaluechi, *ecarmouche*

GUERRICCIUOLA, ſ. f. *petite guerre ; legere diffirent*

GUERRIERA, verb. f. *Amazone ; guerriere*

GUERRIERE, ro, ſ. m. Ammaeſtrato nell' arte della guerra, *guerrier ; militaire* ‖ *homme de guerre*

GUERRIERO, ra, add. Acconcio a guerra, *belliqueux ; vaillant ; martial hauve*

GUFACCIATA, s. m. *gros ulcère bibon*

GUFEGGIARE, v. n. Fare a modo del Gufo, *chanter comme le bibon*

GUFO, ſ. m. Uccel notturno. *Hibou ; chat-huant* ‖ Per Pelliccia uſata da' Canonici di alcune Collegiate, *aumuſſe*

GUGLIA, Obelliſco, aguglia. V. ſi. Per ſimil. Un facchetto di tela aguzzo in fondo, *ſac dont le fond finit en pointe*

GUGLIATA, s. f. Quantità di filo, ſeta, o ſimile, *aiguillée*

GUGLIETTA, ſ. f. *petit obéliſque*

GUIDA, ſ. f. Scorta, *conduite ; guide ; direction* ‖ Alla ſcorta, o guida, avv. *ſous la conduite, le guide, la direction*

" GUIDAGGIO, ſ. m. Sorta di dazio, *plage*

GUIDAJUOLO, ſ. m. Quella beſtia di branco, che guida le altre, *le conducteur du troupeau*

GUIDALESCO, ſ. f. Ulceie, o leſione, che ſi fa nel doſſo del cavallo. *Garot*

GUIDAMENTO, " Guidato, ſ. m. *conduite*

GUIDANTE, add. *conducteur*

GUIDAPOPOLO, ſ. f. *chef d'une revolte*

" GUIDARDONARE, e derivati. V. Guerdonare, ec.

GUIDARE, v. n. *guider ; conduire ; mener ; diriger ; exercer ; inſpirer ; dreſſer*. Guidaſi, n. per Governarſi, regolarſi, *ſe régler ; ſe bien gouverner*

GUIDARMENTE, ſ. m. *berger*

GUIDATO, add. *guidé*, &c.

GUIDATORE, ſ. m. *trice*, ſ. *guide ; diriger ; conducteur ; guide*

GUIDERDONAMENTO, ſ. m. *recompenſe ; reconnoiſſance*

GUIDERDONARE, v. a. *remunerer ; reconnoître un bienfait ; dédommager*

GUIDERDONATO, Guiſardonato, add. *récompenſé*, &c.

GUIDERDONATORE, verb. m. *trice*, ſ. *remunerateur ; celle qui récompenſe*

GUIDERDONE, " Guiſlardone, e Guillardone, *reconnoiſſance ; gratification ; falaire*

GUIDONE, Guidoneria. V. Furiante, ec.

GUIGGIA, ſ. f. *Sicilia per la più di ſovattolo, la quale s'infila nel collar del cane, couple ; longe ; laiſſe ; lien*. Non può ſtare in guinzaglio, *il eſt impatient*

GUIRMINELLA, V. Ghermitella

GUISA, ſ. f. Modo, *manieres ; façon ; guiſe ; ſorte*. A guiſa, e in guiſa, avv. *en guiſe ; à la façon ; comme*

" GUITTO, add. Sucido, *ſale ; vilain ; mal-propre* ‖ Metaf. *meſquin ; abiecte ; avare*

GUIZZANTE, add. *gliſſant ; frétillant* ‖ Metaf. *qui bouge ; ſe remue ; s'agite ; ſe démene*

GUIZZARE, v. n. E proprio de' peſci, *nager ; frétiller* ‖ Per metaf. *brandir ; ſecouer*. Guizzar co' piedi, *gambiller*

GUIZZO, ſ. m. *frétillement ; nage*. E figurat. *brandillement*. Il guizzo della coda. V. Collamento

GUIZZO, add. Vizzo, *flétri ; ſané ; vidé*

GUMEDRA, ſ. f. *nom inventé par Boccace pour en donner a gaider à un ſimple dont on ſe ſouſt*

GUMINA, V. Gomona

GUNGE, V. Gongo

GURMETTA, m. T. Mar. Nome di ſervo, o garzone, che s'impiega ſul Mediterr. a nettare un baſtimento, o ſervir l'equipaggio. *Gourmette*

GUSCIO, ſ. m. Scorza, o corteccia, *coſſe ou gouſſe des legumes ; coque ; coquille ; écale d'oeufs, de noix* ‖ &c. Metaf. *caſque d'un carroſſe ; couche d'un navire*. Guſcio della balanza, *baſſin, plateau d'une balance*. Cattivo ſnim nel guſcio, *mêchant dans le ventre de ſa mère*. Avere il guſcio in capo, *avoir encore le lait ſur les levres*. Rialzi del guſcio, *changer de coutume*. Guſcio, parlandoſi di conchiglie, ec. *coquille ; coque* ‖ di teſtuggini, *ecaille* ‖ di facchi, e involture di lana, corone ec. *enveloppe ; fac ; emballage*, &c. Guſcio di guancialino, *taie d'oreiller*. Guſcio, o cavaletto. V. Cavetto

GUSTABILE, add. *qu'on peut goûter*

GUSTACCIO, ſ. m. *mauvais goût*

GUSTAMENTO, " Guſtato, ſ. m. *le gout ; la goûtation ; ſavourement*

GUSTARE, v. a. *goûter ; ſavourer* ‖ Per Mangiare, Aſſaggiare. V. ‖ Per ſimil. *bien comprendre ; voir ; approuver ; trouver bon* ‖ Per Dar guſto, *donner du plaiſir ; réjouir*

GUSTATIVO, add. *qui peut goûter*

GUSTATO, add. *goûté*, &c.

GUSTATORE, ſ. m. *celui qui goûte*

GUSTEVOLE, add. *agréable*, &c. V. Guſtoſo

GUSTO, ſ. m. Uno de' cinque ſentimenti, per ocazzo del quale ſi comprendono ſiſpori, *goût* ‖ Talora vale anche ſapore, *gout ; ſaveur* ‖ Per Aſſaggio, *eſſai ; goûtation* ‖ Per Dilette, appetito, *appétence ; volupté ; plaiſir ; ſenſualité*. Aver buon guſto, eſſer di buon guſto, e ſimili, *avoir du goût ; avoir le goût délicat, fin*. Aver cattivo guſto, *avoir pas du goût ; avoir un mauvais gout*. A mio guſto, *ſelon mon goût ; con guſto, volontairement*

GUSTOSAMENTE, add. *agréablement ; avec plaiſir*

IDRAULICA, f. f. Arte di condurre, o far alzare le acque. *Hydraulique*

IDRAULICO, add. Appartenente ad acqua; ed Aggiun. delle macchine inferienti a condurre, o far alzare le acque, *hydraulique*

IDRELEO, f. m. Medicam. fatto d'acqua, d'olio, e di litargirio. *Hydreleon*

IDRENTEROCELE, f. f. Sorta d'eroia dello ſcroto. *Hydrenteracle*

IDRIA, f. f. Sorta di vaſo, *cruche*

IDROCARDIA, f. f. Idropiſia del pericardio. *Hydracardie*

IDROCEFALO, f. f. Idropiſia del capo. *Hydrocephale*

IDROCELE, f. f. Ernia acquoſa. *Hydrocele*

IDROFOBIA, f. f. Paura dell'acqua. *Hydrophobie*

IDROFOBICO, add. Paurofo dell'acqua. *Hydrophobe*

IDROFTALMIA, f. f. Idropiſia dell'occhio. *Hydrophtalmie*

IDROGRAFIA, f. f. Scienza, che tratta dell'acqua. *Hydrographie*

IDROGRAFICO, add. Attenente a idrografia, *hydrographique*

IDROGRAFO, f. m. Profeſſore d'idrografia. *Hydrographe*

IDROLOGIA, f. f. Trattato dell'acque in generale, *Hydrologie*

IDROMANTE, f. m. e f. Perito d'idromantia, *celui, qui exerce l'hydromantie*

IDROMANZIA, f. f. Arte dell'indovinar per via dell'acqua. *Hydromantie*

IDROMELE, f. m. Bevanda compoſta di mele, e d'acqua. *Hydromel*

IDROMETRE, f. m. Miſurator de' fluidi. *Hydrometre*

IDROMETRIA, f. f. Scienza intorno alla miſura delle acque. V. Idroſtatica

IDROMETRICO, ca, add. *Hydrometrique*

IDROMETRO, f. m. Diceſi di ogni ſtrum. inferiente a miſurare, e a peſar le acque. *Hydrometre*

IDRONFALO, f. f. Ernia acquoſa formata nell'umbilico. *Hydromphale*

IDROPEPE, f. m. Pepe sequatico. *Curage*

IDROPICO, f. m. e add. Infermo di idropiſia. *Hydropique*

IDROPISIA, f. f. Infermità, per cui ſi convertono gli alimenti in acqua, che naſce dentro alla pelle, e fa enfiare il corpo. *Hydropiſie*

IDROSARCA, f. f. Tumore acquoſo, ecatnoſo. *Hydroſarque*

IDROSTATICA, f. f. Parte della Meccanica, la quale ſi occupa intorno al peſo dell'acque, e degli altri fluidi, e de' gravi poſti fu i fluidi. *Hydroſtatique*

IDROSTATICO, add. *hydroſtatique*

IEJUNO, f. m. Il ſecondo degl'Intestini tenui, *le jejunum*

IEMALE, add. *d'hiver*

IENA, Jene, f. f. Animal crudele, e feroce, ſimile al lupo. *Hiene* § Per quell'animale, che produce il Libetto. V. Zibetto

IERA, f. f. Sorta di lattovaro. V. Ghiera

IERACIA, f. f. Specie di lattuga ſalvatica. *Hieracium* § *herbe à l'épervier*

IERARCHIA, V. Gerarchia

IERARCHICO, add. *hierarchique*

IERATTE, ſ. f. *ſorte de pierre précieuſe de la couleur de l'hyacinthe*

IERI, f. m. *hier* § Di Ieri, *d'hier*; *du jour d'hier*

IERLALTRO, f. m. *avant-hier*; *hier de-là*

IERMATTINA, f. f. *hier au matin*

IERNOTTE, f. f. La notte proſſima paſſata, *hier la nuit*; *cette nuit*

IEROGLIFICAMENTE, avv. *par le moyen des Hiéroglyphes*

IEROGLIFICO, V. Geroglifico

IEROSOLIMITANO, Spettante alla religione di Malta, e a' ſuoi Cavalieri, *Qui appartient à l'Ordre de Malte*, &c.

IERSERA, f. f. *hier au ſoir*

IGIENA, f. f. T. Med. T. Trattato delle coſe non naturali. *Hygiène*

IGNARO, V. Ignorante

IGNATONE, e Gnatone. V. Mangione § Uomo da nulla, *homme de néant*

" IGNAVIA, f. f. Dappocchezza, *pareſſe*, *lâcheté*; *poltronnerie*, *nonchalance*

" IGNAVO, add. Dappoco, *lâche*; *poltron*; *nonchalant*; *pareſſeux*

IGNE, V. Fuoco

IGNEO, add. Che ha qualità di fuoco, *ignée* § Meraf. Di natura ardente, *ardente*

IGNICOLO, ſ. m. Corpuſcolo di fuoco, *etincelle de feu*

IGNIFERO, add. *qui porte le feu*, *ou qui eſt enflammé*

IGNITO, add. *enflammé*; *brûlant*; *chaud*; *ardent*

IGNOBILE, add. *roturier*; *ignoble*; *de baſſe extraction*; *homme de néant*

IGNOBILISSIMAMENTE, avv. ſup. *Très ignoblement*; *laſſement*

IGNOBILISSIMO, add. ſup. *Très ignoble*, *très laſſe*

IGNOBILITÀ, Ignobilità, tade, tate, f. f. *roture*; *manière ignoble*; *baſſeſſe d'extraction*

IGNOBILMENTE, avv. *ignoblement*; *baſſement*; *roturièrement*; *vilement*

IGNOCCO, V. Gnocco, Scimunito

IGNOMINIA, f. f. *ignominie*, *infamie*; *honte*; *opprobre*

IGNOMINIOSAMENTE, avv. *honteuſement*; *ignominieuſement*

IGNOMINIOSO, noſo, add. *ignominieux*; *infamant*; *déshonorant*

IGNORANTACCIO, ſ. m. *grand ſot*; *grand ignorant*

IGNORANTAGGINE, ſ. f. *ſottiſe*; *ignorance*; *bêtiſe*

IGNORANTE, add. *ignorant*; *ſimple*; *ignare*; *groſſier*; *ſot*; *lourdaut*

IGNORANTELLO, add. *un peu ignorant*; *un petit ſot*

IGNORANTEMENTE, avv. *ignorantment*; *imprudemment*; *groſſièrement*

IGNORANTISSIMAMENTE, add. ſup. *Très-ignorantemment*

IGNORANTONE, ſ. m. *tout-à-fait ignorant*; *un âne*

IGNORANTUZZO, dim. Ignorantello. V.

IGNORANZA, zia, ſ. f. Mancanza di ſapere, *ignorance*; *imprudenſe*; *défaut de connoiſſance*. Ignoranza craſſa, o ſupina, *ignorance groſſière* & *inexcuſable*

IGNORARE, v. a. Non ſapere, *ignorer*; *n'avoir point de connoiſſance*

IGNORATO, add. *Ignoré*; *inconnu*

IGNOSCERE, v. a. Voce Lat. Perdonare, *pardonner*

IGNOTAMENTE, avv. *ſecrètement*; *clandeſtinement*; *incognito*; *couvertement*; *en cachette*

IGNOTO, add. *inconnu*; *ignoré*; *caché*

IGNUDAMENTE, avv. Coo nudità. *Avec nudité*; *ſans habits*

IGNUDARE, v. a. *Mettre nu*; *ou à nu*

IGNUDATO, add. *nu*; *tout nu*

IGNUDISSIMO, add. Superl. *nu comme un ver*; *auſſi nu qu'il eſt ſorti du ventre de ſa mère* § Fig. Aſſiſta provveditore. V.

IGNUDO, add. *nu*; *tout nu* § Fig. *dégarni*; *dépourvu*; *dépenillé* § Parlandoſi di fetto, o arme, *nu*, *bare de ſon fourreau*

IGROMETRO, ſ. m. Strum. col quale ſi miſurano i gradi della freddezza, e dell'umidità dell'aria. *Hygromètre*; *peſe liqueur*

IGROSCOPIO, ſ. m. Igrometro, V.

IGUANA, ſ. f. Specie di lucertolone, e tamaro acquatico, nel Meſſico, e nel Braſile. *Iegnana*; *iegnane*; *ſeneinbi*; *coy de jôute*

IL, Art. maſc. ſign. de' nomi toſc. cominciati da vocale, o da S, ſeguita da altra conſonante, *le*. Il mondo, *le monde* § Quando ſi poſpone a monoſillabi A, Che, Co, Da, Se, Su, laſcia la ſua vocale, e ſi congiunge con quella, che gli precede dicendoſi e ſcrivendoſi Al, Che'l, Col, Dal, Del, Se'l, Su'l ec. *Au*; *que je*; *avec le*, &c. Come in vece di A il mondo, ſi dee dire Al mondo, *au monde*. In vece di Che la cavalla è ſcarſa, *que le cheval*, &c. Il, pron. di maſchio. nel quarto caſo, *le*, accuſat.

ILARE, add. Allegro, *gai*; *joyeux*; *enjoué*; *content*

ILARITÀ, ſ. f. Allegria, *gaieté*; *enjouement*; *contentement*

IL DI CHE, poſto avv. vale il perchè, *c'eſt pourquoi*

ILEO, ſ. m. Uno degli oſſi compoſenti l'oſſa innominate, ſituate a' lari dell'oſſo ſacro. *Ilion* § Il ventre dell'intimo degl'Intestini tenui. *Ilion*; *iléum*

ILIACO, add. Muſcolo largo, e groſſo, che occupa la faccia interna dell'oſſo degl'Ilei, *iliaque*. Paſſione Iliaca, o Volvolo. Dolori dell'Intestino Ileo. *Volvulus*

ILIADE, ſ. f. Celebre poema di Omero; ancora, ſerie lunga, e varia di mali. *Iliade*

ILLACCIARE, to. V. Inlacciare, ec.

ILLAGRIMABILE, add. d'ogni g. incapace di pianto. *Inlumain*; *inſenſible*

ILLAIDIRE, v. a. *enlaidir*; *faire*

ILLANGUIDIRE, v. m. *languir*

ILLANGUIDITO, add. *languiſſant*; *languiſſeux*

ILLAQUEARE, v. a. Illacciare, e fig. Privare di libertà, *enchaîner*; *lier*; *engager*

ILLATIVAMENTE, V. Inferitivamente

ILLATABILE, add. Che non ha larghezza, *qui ne peut pas s'étendre*

ILLATIVAMENTE, avv. *Conſequemment*

ILLATIVO, add. Atto a inferire, *qui infère*; *conclud*

ILLAUDABILE, add. Indegno di lode, *qui n'eſt pas louable*

ILLAZIONE, f. f. *conſéquence*; *induction*

ILLECEBRA, ſ. f. Luſinga, *appas*; *charmes*, *attraits* § Blandizia, *careſſes*; *flatteries*

ILLECEBROSO, add. *attrayant*; *charmant*

ILLECITAMENTE, Illicitamente, avv. *illicitement*

ILLECITO, ſ. m. *ce qui eſt défendu*

ILLECITO, Illicito, add. *illicite*

ILLEGALE, add. *illégal*

ILLEGITTIMAMENTE, avv. *illégitimement*

ILLEGITTIMO, add. *illégitime*; *injuſte*

ILLESO, add. *ſain* & *entier*; *libre*; *hors de danger* & *de vilaine*

ILLETARGHITO, ta, add. Scpolto nel letargo. *Enſeveli*

ILLETTERATO, Illitterato, add. *ignorant*; *idiot*; *ſans lettres*

ILLIBATEZZA, ſ. f. *pureté*; *integrité*; *chaſteté*

ILLIBATISSIMO, add. Superl. *ſans la moindre tache*; *très ſain*

ILLIBATO, add. *ſain*; *entier*; *ſans tache*

ILLIBERALE, add. *avare*; *mèſquin*; *ſordide*. La arti Illiberali, *les arts mécaniques*

ILLIBITAMENTE, avv. *impudemment*; *illicitement*

ILLIMITATAMENTE, avv. *ſans bornes*

ILLIMITATO, add. *illimité*

ILLIMITAZIONE, s. f. *Qui n'a point de bornes*.

ILLIQUIDIRE, v. n. *Se liquéfier ; se fondre*.

ILLIQUIDITÀ, s. f. Dimolimento non chiaro del conto, e simili. *Illiquidation*

ILLIRIGA, s. f. Spetie d'erba. *Sorte d'herbe*

ILLODABILE, add. *Indigne de louange*

ILLUCENTE, add. *brillant ; resplendissant*

ILLUDERE, v. Deludere

ILLUMINANTE, add. *qui éclaire, qui répand de la lumiere*

ILLUMINARE, v. a. *Eclairer ; illuminer* & Metaf. *illuminer ; éclaireir* & Per render la vista, *donner la vue*

ILLUMINATIVO, add. *Illuminatif*

ILLUMINATO, add. *Illuminé*, &c. § Suff. Contrario di cieco, *éclairé ; qui voit*

ILLUMINATORE, s. m. trice, f. *celui ; celle qui illumine ; éclaire ; éclaircit*

ILLUMINAZIONE, s. f. mento, m. *illumination*

ILLUSIONE, s. f. Falso, e ingannevole rappresentamento, *illusion ; apparence trompeuse*

ILLUSO, add. *vaillé ; trompé par illusion*

ILLUSORE, Illusitore, s. m. *vaitleur ; moqueur ; trompeur*

ILLUSTRAMENTO, s. m. Illustrezza, f. *illustration ; éclaircissement ; illumination*

ILLUSTRANTE, add. *qui illustre, rend lustré ; embellit*

ILLUSTRARE, v. a. *eclairer ; illuminer ; éclaircir ; illustrer ; embellir ; feindre*

ILLUSTRATO, add. *illustré*, &c.

ILLUSTRATORE, f. m. trice, f. *celui ; celle qui illustre ; éclaire ; illumine ; eclaircit*

ILLUSTRAZIONE, f. f. Illustramento. V. § Per Dichiarazione. V.

ILLUSTRE, add. *illustre ; célébre ; remarquable ; fameux*

ILLUSTREMENTE, avv. *noblement ; magnifiquement*

ILLUSTRISSIMAMENTE, avv. Superl. *d'une maniere très-illustre, très-noble ; très-magnifique*

ILLUSTRISSIMO, add. superl. *Illustrissime ; très-illustre*, &c.

ILLUVIONE, s. f. m. *Inondation ; débordement d'eau*

IL PERCHÈ, avv. Il che, *c'est pourquoi*

IMAGINE, e derivati. V. Immagine, ec.

IMAGINOSO, add. Qui è detto del fonoo, *rempli de fantômes*

IMBACUCCARE, v. a. Camuffare, Incappucciare, coprire altrui il capo, e 'l viso con panno, *déguiser* & Per fmil. Vestire. V. § n. p. Nascondersi il capo nel bacucco, *s'enléguiser ; s'envelopper la tête*

IMBACUCCATO, add. *déguisé*, &c.

IMBAGNARE, e derivati. V. Bagnare, ec.

IMBALCONATO, add. Incamato, Epiteto della rosa, *rose rouge & pale de province*

IMBALDANZIRE, ** Imbaldire, v. n. Prendere baldanza, *s'embardir ; s'emorgueillir*

IMBALDANZITO, add. *enhardi*

IMBALLARE, v. a. *emballer ; emmaquetter*

IMBALORDITO, add. *étourdi ; abasourdi ; confondu*

IMBALSAMARE, simare, v. a. Unger con balsamo a conservazione, *embaumer*

IMBALSAMATO, simato, add. *embaumé*

IMBALSIMIRE, v. n. *devenir baume*

** IMBAMBAGELLATO, Licciato. V. § Per morbido, dilicato, *délicat ; souple ; moelleux*

IMBAMBAGIATO, add. *enveloppé de coton ; doutil ; garni de coton*

IMBAMBOLARE, v. n. *avoir les larmes aux yeux comme les enfans ; s'attendrir ; être prêt à pleurer*

IMBAMBOLATO, add. *attendri ; qui a les yeux couverts de larmes*

IMBANDIGIONE, f. f. meoto, m. Vivanda imbandita, *viande préparée ; mets apprêtés*

IMBANDIRE, v. a. Mettere in affetto la vivanda per porla in tavola, *préparer ; dresser les viandes les mets*. Imbandire la mensa, *servir*

IMBANDITO, add. *apprêté*

IMBANDITRICE, verb. f. *celle qui fait un repas*

IMBARAZZANTE, add. *embarassant*

IMBARAZZARE, v. a. *embarasser ; empêcher ; apporter des obstacles*

IMBARAZZO, s. m. *embaras*

IMBARAZZO, s. m. *embaras ; obstacle ; empêchement ; confusion*

IMBARBERESCARE, v. a. Voce bassa. Imbecare, *baguayer*, v.

IMBARBERESCATORE, f. m. *gaudieu des barbes ; des chevaux barbes*

IMBARBERIRE, v. a. Imbarbarirsi, n. p. *devenir barbare ; cruel ; inhumain*

IMBARBERITO, add. *devenu barbare*, &c.

IMBARBOGIRE, v. n. Perdere il fenno per la vecchiezza, *tomber en enfance*

IMBARBOGITO, add. *tombé en enfance*. V. Barbogio

IMBARCAMENTO, s. m. *embarquement*

IMBARCARE, v. n. e n. passiv. Entrar nella nave, *s'embarquer*. Imbarcar di nuovo, *se rembarquer* § in fign. att. Mettere nella nave, *embarquer* § Imbarcare, per Far innamorare. V. § Imbarcarsi, per Innamorarsi, *s'amouracher* § Imbarcarsi, neut. per Entrare in collera. V. Collera § Fig. Impegnare altrui in qualche malagevole impresa, *embarquer ; engager ; mettre dans des affaires, ou s'embarquer, s'engager*, &c. *dans des broüilleries, affaires, embroüilleries & pleines d'embarras*. Imbarcare, o entrare in mare senza bisogno, vale Metterfi a un'impresa senza le dovute provisioni. *S'embarquer sans biscuit*

IMBARCATO, add. *embarqué* § Per Innamorato. V.

IMBARCATORE, f. m. *qui embarque ; qui charge un batiment*

IMBARCO, s. m. *embarquement* § Parlandofi delle merci, *ce chargement* § Dicesi dell' Assumere alcun affare alla sprovvista, o dell' Entrar in impieci difficile, o dannofa, *engagement, mauvais pas, embarras*

IMBARDARE, v. a. *border un cheval* § n. p. per Innamorarsi. V. § Per Allettare, Pigliare. V.

IMBARRARE, v. a. Metter le barre, o sbarre, *barrer ; fermer avec des barres* § Fig. Imbarricare. V.

IMBARRATO, add. *barré* § Metaf. *embarrassé, &c.*

IMBASAMENTO, s. m. V. Base, *base*

IMBASCERÌA. Imbasciatore, dore, Imbasciata. Imbasciatrice. V. Ambasceria, Ambasciatore, dore, Ambasciata

IMBASTARDIRE, v. n. Traligname, *dégénérer ; s'abâtardir ; se corrompre ; se gater ; s'altérer* § Talvolta in att. fign. *abâtardir*, &c. *faire abâtardir du fon état naturel*

IMBASTARDITO, add. *abâtardi*, &c.

IMBASTARE, v. n. *bâter ; mettre un bât*

IMBASTATO, add. *bâté*

IMBASTIMENTO, s. m. Commessione di più pezzi di un vestito con punti lunghi, *ce qui est fanfilé ; bâti ; l'action de bâtir, de fanfiler ; & l'état de la chose fanfilée*

IMBASTIRE, v. a. Unire insieme i pezzi di vestimenti con punti lunghi, *bâtir ; fanfiler* § Fig. Imbandire, *préparer la table* § Ordire un negozio, *commencer une affaire ; la mettre en train*

IMBASTITO, add. *bâti*, ec.

IMBASTITURA, s. f. I punti fatti nell' imbastire, *conture à longs points*

IMBASTO, add. *bâté*

IMBATTERSI, n. p. e Imbattere. Avvenirsi a caso, *se rencontrer par hasard*

IMBATTO, s. m. incontro, avvenimento accasco in persona, o cosa che ti ritardi lo andar, o il fare, *rencontre ; obstacle*

IMBAVAGLIARE, v. Imbacuccare

IMBAVARE, v. a. *faire de bave*

IMBECCARE, v. a. Mettere il cibo nel becco agli augelli, *abreuver ; donner la becquée* § Per Istruire alcuno di nascosto, *embouchés quelqu'un ; le bien instruire de ce qu'il a dire*

IMBECCATA, f. f. Tanto cibo, quanto fi mette in una volta in becco all'uccello, *becquée* § Per Infreddagione. V. § Pigliar una imbeccata, o infreddiare. V.

IMBECCATELLA, f. f. *petite becquée*

IMBECHERARE, Modo balio. Subornare. V.

IMBECILLE. V. Debole

IMBECILLITÀ, f. f. Debolezza, *imbécillité ; foiblesse*

IMBELLE, add. Non atto alla guerra, *foible ; lâche ; de peu de défense*

IMBELLETTARE, v. a. attasi, e n. p. telis. Dare il belletto, *barbouiller ; peindre le visage* § Per Fare, *farder ; mettre du fard ; se farder ; se donner du rouge ou du blanc*

IMBELLETTATO, add. *fardé*

IMBELLIRE, v. a. n. *embellir ; orner ; parer*

IMBENDARE, v. a. Mettere la benda, *bander*

IMBENDIRSI, Bendarsi. V.

IMBERBARE, add. Sbarbato, *qui n'a pas encore de barbe*

IMBERCIARE, v. a. Tor di mira, dar nel segno, *frapper ; attendre ; donner au but ; dans le blanc*

IMBERCAITORE, f. m. *qui frappe ; touche ; donne ; atteint au but*

IMBERE, Imberfi, v. Imbevere, ec.

IMBERETTATO, add. che ha lo capo la berretta, *enlégenté*

IMBERTESCARE, v. a. Fortificar con bertesche, *munir de parapets, ou mantelets*

IMBERTESCATO, add. *muni de parapets*

IMBERTONARSI, nirsi, nato, nito. V. Innamorarsi, ec.

IMBESTIALIRSI, n. p. Inerudelire a guisa di bestia, *devenir brutal ; farouche ; cruel ; inhumain*

IMBESTIALITO, add. *furieux ; écumant de rage & de colere*

IMBESTIARSI, n. p. Avere collami, e forsennati da bestia, *abêtir ; s'abrutir ; faire la bête* § v. a. Ridurre alfatto di bestia, *abêtir ; rendre comme bête*

IMBESTIATO, add. *abêti ; devenu bête*

IMBEVERE, o Imbere, v. n. Succiare, *s' imbiber ; tremper, s'abreuver ; sucer* § n. p. *s'imbiber ; devenir imbibe* § Fig. Perfuadere, *inspirer, persuader ; instruire*

IMBEVUTO, add. *imbibé*, &c. § Fig. *instruit ; pénétré d'une affaire ; doctrine*, &c.

IMBIACCAMENTO, s. m. *l'action de farder, & appliquer du blanc sur le visage*

IMBIACCARE, v. a. Coprir colla biacca, *mettre du blanc ; farder avec du blanc*

IMBIACCATO, add. *fardé ; peint avec du blanc* § Per Elitto. V.

IMBIADATO, add. Seminato di biada, *emblavé*

IMBIANCAMENTO, s. m. tura, f. *l'action de blanchir*. Parlandofi di pannilini, *blanchissage* di tele, e monete, *blanchiment* § Per Pallimento, *trompeurie*

IMBIANCARE, v. a. Far bianco, *blanchir* § n. e n. p. *blanchir ; devenir blanc* § Metaf. Dichiarare. V. § Imbiancar due mi-

col medefimo alberello, vale ingannar due con un fol fatto, *fabre d'une pierre deux coups* § Il dare voto contrario ne' partiti, *donner sa voix contraire* § Imbiancare. Imbecherare, *fabarner*, *feduire*

IMBIANCATO, add. *blanchi*

IMBIANCATORE, f. m. *barbouilleur*; *qui blanchit des maifons*

IMBIANCHIRE, v. a. Far divenir bianco, *blanchir* § Per Rimanet confufo, *refter avec un pied de nez*

IMBIFOCCARSI, v. n. Farfi abitatore d'una bicocca; *s'enfermer dans une bicoque*

IMBIETOLIRE, v. n. Venire in dolcezza, vedendo perfone o cofe che commuovano, *attendrir*

IMBIETTARE, v. a. *mettre le coin pour fendre*

IMBIONDIRE, dare, v. a. *rendre blond* § v. n. *blondir*

IMBIONDITO, add. *blondi*

IMBISACCIARE, v. a. *mettre dans une beface*

IMBITTUMATO, ta, add. *Empâté de bitume*

IMBITTARE, tato. V. Impiaftrare, ec.

IMBIZZARRIMENTO, f. m. *colère*; *fureur*; *hontade*

IMBIZZARRIRE, v. n. Fieramente adirarfi, *porter*; *entrer en furie*

IMBOCCARE, v. a. Mettere altrui il cibo in bocca, *mettre les morceaux à la bouche de quelqu'un* § Fig. Imboccar uno, bleterfegli in bocca le parole di die. V. Imbeccare § Parlandofi di fiumi, *fe decharger*, *fe jetter dans*, &c. *s'emboucher*. Imbocear l'artiglierie, *démonter le canon des ennemis* § Imboccare, incalzare, *enchâffer*; *joindre*; *emboiter*

IMBOCCATURA, f. f. Quella parte della briglia, che va in bocca del cavallo, *embouchure*; *mors de bride*. Imboccatura d'una canna d'organo nel pancone, *lumière* § Per apertura, onde s'imbocca in fiume, ftrada, ec. *embouchure de riviere*; *bante d'une rue*, *couverture de toit*, *toft*, *etc.* &c. § Preffo i Mufici. La maniera di adattar alla bocca uno ftrum. da fiato. *embouchure*

" IMBOCCIARE, v. a. Metter in boce, e fottendefi in mala parte, *diffamer*; *décrier*; *déshonorer*

" IMBOLARE, Imbolatore, trice. Imbolo. Imbolio; d'Imbolia, avv. V. Involare, Ladro, Indra. Rubamento. Furtivamente

IMBOLLICAMENTO, f. m. *elevures*; *taches rouges fur la peau*

IMBOLLICARE, v. n. Generar bolle, *fe remplir de taches rouges*, *d'Ulcures*

IMBOLSIMENTO, f. m. *courte-haleine*; *aftme*; *pouffe*

IMBOLSIRE, v. n. *devenir pouffif* § v. a. *prendre haleine*; *fortifier*; *affermir*

IMBOLSITO, add. *pouffif* § Fig. Anneghittito. V.

IMBONIRE, e imbuonire, v. a. *apaifer*; *adoucir*; *calmer*

IMBORBOTTATO. V. Imbarbottato

IMBORCHIARE, v. a. T. Mar. *Embouffer*

IMBORCHIATURA, f. f. Nodo che fi fa fopra una manovra, al quale fi aggiugne una legatura, o amarraggio. *Embouture*

IMBORGARSI, v. n. *fe remplir de bourre* § IMBORSARE, v. a. *embourfer* § Metaf. Accogliere in fe. V.

IMBORSATO, add. *embourfé*

IMBORSAZIONE, fatura, f. f. *l'action d'embourfer*

IMBOSCARE, v. n. e n. p. Fare agnato, e parentado § per offendere il nimico con inganno. e vantaggio, *s'embufquer*; *fe poiter*; *dreffer une embûche* § Per Nafcondersi fempl. V. § Imbrogliare, Y.

IMBOSCATA, f. f. mento, m. Inidia, *embufcade*; *embûche*

IMBOSCATO, add. *embufqué*

IMBOSCHIRE, v. n. *devenir fauvage*; *fe couvrir de bois*

IMBOSCHITO, add. *couvert de bois*

IMBOSSOLARE, v. a. Mettere gli affcelli a'palchi, *mettre* § Mettere nel bofolo, *mettre les billets*; *ballotter*, &c. *dans la boîte*

IMBOTTARE, v. a. Mettere vino nelle botte, *entonner*. Imbottar fopra la feccia, prov. *faire pouffer fes fautes*. Imbottar all' arpione, *achetter le vin en détail*. Imbottar nebbia, *fe tenir fans rien faire*, *les bras croifés*. Effer da imbottare, per ifcherzo. *Etre affuré de quelque chofe*

IMBOTTATOIO, f. m. Strum. per cui s'imbotta, *entonnoir*

IMBOTTE, f. f. La fuperficie dell'arco d'un ponte, dalla parte di fotto, *Intrados*; *douelle intérieure*

IMBOTTIRE, v. a. Riempiere coltre, giubboni, ec. di lana, lambegia, ec. *piquer une courte-pointe*, *une Jupe*, *un jupon*, &c.

IMBOTTITO, "Incamottato, add. *piqué*, &c.

IMBOTTO, f. m. Certa veffe ripiena di cotone, o d'altro, trapuntata, *camifole*, *ebemillette piquée*

IMBOTTITURA, f. f. *piqûre*

IMBOTTARE, v. n. Venire à fcnto, proprio delle piante, e degli animali, *mangurer*; *ne profiter point*

IMBOZZIMARE, v. a. Dar la bozzima alle tele, *coller une le toile*

IMBOZZIMATO, add. *collé avec le tbas*

IMBRACARE, v. a. Mettere, o tirare entro un ballimento una corda a forza di braccia. *Embraquer*

IMBRACATOIO, f. m. Ferro particolare tanaglia da orefici, forfe imbracciatojo. V.

IMBRACCIARE, v. a. Porfi al braccio, fcudo, carpe, ec. *paffer dans fon bras* § Abbracciare. V.

IMBRACCIATOIE, f. f. pl. Sorta di tanaglie da Orefici, *embraffoires*

IMBRACCIATURA, f. f. Certa parte dello fcudo, o altro fimile arnefe, *poignée*

IMBRAGACCIATO, add. Preffo il Boce. impantanato, *embourbé*

IMBRAGARE, v. T. de' Libraj, *coller du papier fur un feuillet déchiré*

IMBRANDIRE, v. a. Impugnare, *mettre l'épée à la main*

IMBRATTAMONDI, f. m. Imbroglione, *gâte-métier*

IMBRATTARE, v. a. *falir*; *gâter*; *fouiller*; *tacher*; *barbouiller*; *crotter*. Chi imbratta, fpatzi. *Qui caffe les vitres*, *les paye*

IMBRATTATO, add. Fig. *embrené*, &c. § Per Imbarazzato. Indebolito. V.

IMBRATTATORE, f. m. *barbouilleur*

IMBRATTATURA, tteria, f. f. mento, Imbratto, m. *fouillure*; *falifure* § Per Isbozzo. *ébauche*; *croquis*

IMBRATTO, f. m. L'imbrattare, *falifure*; *fouillure*; *ordure*; *falété* § Cofa mal fatta, *barbouillage*, *barbouillure* § Quel cibo, che fi dà al porco nel fuogolo, *margouillis des cochons* § Per Debito. V.

IMBRECCIARE. V. Imbeccare

IMBRENTINA, tine, e anche Imbretane, f. f. Frutice, che nafce ne' paefi caldi di cui v'ha molte fpezie. Il ladano iffida da quella pianta. *Cédum*; *lède*; *ciffe* § Fig. va'e Imbiogliare. V.

IMBREVIATO. V. Abbreviato

IMBRIACARE, v. n. carfi, n. p. Divenir briaco, *s'enivrer* § v. a. Far divenir briaco, *enivrer*

IMBRIACATO, add. *enivré*; *ivre*; *pris de vin*

IMBRIACATURA, cbezza, f. f. mento, m. *ivreffe*; *ivrognerie*

IMBRIACO. V. Ebbrio

IMBRIACONE, f. m. *libéron*; *grand ivrogne*

IMBRICCONIRE, v. n. *devenir coquin*, *méchant*

IMBRICONITO, add. *devenu coquin*, *méchant*

IMBRIGAMENTO, f. m. Trambufto, intrigo, *embarras*; *trouble*

IMBRIGARE, v. a. Imbrogliare, *embrouiller*. V. Intrigare § n. p. Prender briga, *s'enfoncer*; *s'étudier*; *tâcher* § Per Intrigarfi. V.

IMBRIGATO, add. *embarraffé*, &c.

IMBRIGLIARE, v. a. Mettere la briglia al cavallo, e fimile, *brider* § Met. *aſſujettir*; *empêcher*; *arrêter*

IMBRIGLIATO, add. *bridé*

IMBRIGLIATURA, f. f. *l'action de brider*, *de mettre un frein*

IMBROGGARE, ceiare, v. n. Dar nel brocco, *frapper*, *donner au but* § Metaf. Perfeguitare, tor di mira, *viſer*; *prendre en vue*; *pourſuivre* § Dicefi anche del poltrir fu alberi, ec. gli uccelli di rapina, *fe percher ſur un arbre*

IMBROCCATA, f. f. Certo colpo di fpada, *coup d'épée de haut en bas*

IMBROCCATO, add. Pafato fulle brocche dell'albero, *perché*

IMBRODARSI, n. p. Imbrodolarfi. V. § Fig. Millantarfi, *bâbler*; *fe vanter*

IMBRODOLARE, v. a. Imbrattare, *engraiſſer*; *falir*; *embrener* § Imbrodolarfi, n. p. *fe vautrer*; *fe barbouiller*; *fe falir*

IMBRODOLATO, add. *barbouillé*, &c.

IMBROGLIARE, v. a. Intrigare, *embrouiller*; *embarraſſer*; *troubler*. Imbrogliar le vele, Accorciarle, *ferrures* § Imbrogliarfi, Intrigarfi, *barbotter*; *fe troubler*; *fe confondre*, &c.

IMBROGLIATO, add. *embrouillé*; *confondu*, &c.

IMBROGLIO, mento, f. m. Intrigo, meato, *embarras*; *intrigue*; *confuſion*; *tracas*; *tripotage*

IMBROGLIONE, gliatore, f. m. Impigliatore, *brouillon*; *femeur de querelles*; *fous rapporteur*; *traſſerier*

IMBRONCARE, v. a. T. Mar. Imbroncare i pennoni. *hiſſer les vergues*

IMBRUCARE, o Brucare. V.

IMBRUNARE, nire, v. n. Divenir bruno, *brunir*; *devenir brun* § Far bruno, *rendre brun*; *offufquer*. Parlandofi dell'effetto del fole, *hâler* § Farfi bruno, n. p. *s'obſcurcir*; *ſe faire brun*; *ſe hâler*

IMBRUNITO, add. *brunì*, &c.

IMBRUNITURA, f. f. L'opera del brunitore. *Brunifſage*

IMBRUSCHIRE. Imbronciare, v. n. *ſe fâcher*; *s'irriter*; *ſe dépiter*; *s'aigrir*

IMBRUSCHITO, add. *aigri* &c.

IMBRUTTARE, arfi. V. Imbrattare, ec.

IMBRUTTIRE, v. n. Divenir brutto, *laider*, &c.

IMBUCARE, v. a. Mettere nella buca, *fourrer dans un trou* § n. p. Entrar nella buca, *ſe retirer dans un trou*, *une cavette*, *terrier*, &c.

IMBUCATARE, v. a. Imbiancare, *leſſiver* § *blanchir le linge à la leſſive* § n. p. Lavarfi, e nel imbellettarfi, *ſe farder*, &c. V. Liſciarfi

IMBUCATATO, add. *leſſivé*

IMBUFONCHIARE. V. Bofonchiare

IMBUIRE, v. n. Divenir buo, *devenir ignorant*, *ſot*

IMBUITO, add. Imbeuto, e fig. Infinito ad inganno, modo baſſo, *embauché on prend fraudé de quelque choſe qu'on a voulu faire croire*

IMBULLETTARE, v.a. Mettere le bullette, *attacher avec de la bouquette ; cognet, fichet de petits clous*

IMBUONDATO, e la buon dato, avv. Buondato, moltiſſimo, *beaucoup ; abondamment*

IMBUONIRE. V. Imbonire

IMBURCHIARE, v.a. *aider à compoſer quelque pièce, quelque ouvrage*

IMBURIASSARE. V. Ammaeſtrare.

IMBURIASSATORE, ſ. m. *qui inſtruit ; enſeigne ; apprend*

IMBUSTO, ſ. m. La pate dell'uomo dal collo alla cintura, *le tronc ; le corps* ◊ Quella parte del veſtito, che cuopre l'imbuſto, *corps de jupe, de robe*. Bello imbuſto, detto per ſcherz. e ironic. *oh le joli mignon, petit maître ; le bel homme*

IMBUTO, ſ. m. Piccolo ſtrum. fatto a campana, con un cannoncino in fondo, *entonnoir* ◊ Per la Pevera. V. ◊ Mangiar coll'Imbuto, *dévorer ; manger avidement*

IMENE, ſ. f. Sorta di membrana, che diſtingue il principio della guaina dell'utero delle vergini, *hymen*

IMENEO, ſ. m. Lo iddio delle nozze; e le nozze ſteſſe. *Hymenée ; le mariage ; la noce ; les nôces*

IMIABILE, add. *imitable*

IMITANTE, add. *qui imite ; qui copie*

IMITARE, v. a. *imiter ; copier ; contrefaire; ſuivre l'exemple*

IMITATIVO, add. *qui mérite d'être imité*

IMITATO, add. *imité ; copié* ◊ Suſt. *copie ; imitation*

IMITATORE, ſ. m. trice, ſ. *Imitateur , trice*

IMITATORIO, add. *Qui appartient à l'imitation*

IMITAZIONE, ſ. f. *Imitation*

IMMACCHIARSI, v. n. Naſconderſi nella macchia, *ſe cacher dans un buiſſon*

" IMMACOLARE, " Immaculare. V. Maculare

IMMACOLATAMENTE, avv. Incontaminatamente. V.

IMMACULATO, add. *immaculé ; ſans tache de péché ; pur*

IMMAGINABILE, add. *Imaginable*

IMMAGINAMENTO, ſ. m. *Imagination ; penſée*

IMMAGINANTE, add. Che Immagina, *Imaginatif ; qui penſe ; imagine*

IMMAGINARE, v. a. e n. Figurarſi nella mente qualche concetto, *imaginer ; penſer ; croire ; compter*

IMMAGINARIAMENTE, avv. *par imagination ; en idée*

IMMAGINARIO, add. *Imaginaire ; qui n'eſt point réel ; fantaſtique*

IMMAGINATIVA, ſ. f. Potenza dell'anima, la quale dalla apprenſenzion dell'obbletto, con preſta conghietura, cava molte conſiderazioni, oltre al rapprenſentato, *imagination ; l'imaginative ; la faculté imaginative*

IMMAGINATIVAMENTE, avv. *Par imagination*

IMMAGINATIVO, add. Che appartiene all' immaginativa, *Imaginatif ; qui imagine aiſſement*

IMMAGINATO, add. *Imaginé ; penſé*, &c. ◊ *peint ; feint*

IMMAGINATORE, verb. m. trice, f. Che immagina, *Imaginatif ; imaginative*

IMMAGINAZIONE, " tura, ſ. f. Immaginare, " nato, m. *imagination ; penſée ; idée ; viſion*. Aver un'immaginazione debole, *non prenta, avoir une grande lenteur d'imagination*. Prov. L'Immaginazione ſiſa ſi falce il caſo. V. Caſo

IMMAGINE. Immago, Poet. ſ.f. Figura di rilievo, o dipinta, *image ; portrait ; ſtatue ; effombe ; ſemblance* ◊ Sembianza, *reſſemblance ; repréſentation*

IMMAGINETTA, ſ. f. *petite figure, image*, &c. V. Immagine

IMMAGINEVOLE, add. *imaginable*

IMMAGINEVOLMENTE, avv. *par imagination*

IMMAGRIRE, v. n. Divenir magro, *maigrir*

IMMALINCONIARSI, n. p. *s'affliger ; s'attriſter*

IMMALINCONICHIRE, v. a. *affliger ; contriſter ; fâcher*

IMMALSANIRE, v. a. *rendre infirme, malade, affaibli ; altérer la ſanté*

IMMALSANITO, add. *ruiné de ſanté*

IMMANCABILMENTE, avv. *immanquablement ; infailliblement ; ſans faute*

IMMANE, Spietato. V.

IMMANEGGIABILE, add. *qui n'eſt pas manuable*

IMMANENTE, add. T. de' Filoſ. Permanente in altrui, e non tranſeunte, *immanent*

IMMANICATO, add. Che ha le maniche, *emmanché*

IMMANIFESTATO, add. Non chiaro, *incertain ; obſcur*

IMMANITÀ, ſ. f. Crudeltà, *cruauté ; inhumanité*

IMMANSUETO, add. *feroce ; barbare ; inhumain ; indurci*

IMMANTINENTE, tanente, tehente, avv. Subito, *incontinent ; d'abord ; auſſi-tôt ; ſoudain* ◊ Di preſente, ora, modo ant. *dans l'inſtant ; maintenant*

IMMARCESCIBILE, add. *Immarceſſible ; incorruptible*

IMMARCIRE. V. Marcire

IMMARGINARE, v. a. *conſolider ; cicatriſer, s'unir les bords des playes*, &c.

IMMARGINATO, add. *joint enſemble ; cicatriſé*, &c.

IMMARINESCATO, add. Uomo avvezzato al mare. *Emmariné*

IMMASCHERAMENTO, ſ. m. *déguiſement*

IMMASCHERARSI. rato. V. Maſcherarſi, ec.

IMMASTRICCIARE, v. a. Impiaſtrare con maſtice, *maſtiquer* ◊ Per ſempl. impiaſtrare. V.

IMMATERIALE, add. *Immatériel*

IMMATERIALITÀ, ſ. f. *Immatérialité*

IMMATERIALMENTE, avv. *ſans aucun mêlange de matière*

IMMATTIRE. V. Impazzire

IMMATURAMENTE, avv. Acerbamente, *prématurément ; hors de ſaiſon*

IMMATURITÀ, ſ. f. Acerbezza, *verdeur*

IMMATURO, add. Non maturo, *prématuré ; précoce ; vert*

IMMEDAGLIARE, v. a. Effigiare in medaglia, *Mettre en medaille*

IMMEDESIMARE, v. a. Far di più coſe una, *faire que pluſieurs choſes ne ſoient qu'une même* ◊ n. p. V. Identificarſi

IMMEDESIMATO, add. *réduit en une même & ſeule choſe*

IMMEDIATAMENTE, Immediate, avv. ſenza mezzo, *Immédiatement*

IMMEDIATO, add. Senz'altro di mezzo, *immédiat ; prochain*

IMMEDICABILE, add. *incurable ; irremédiable*

IMMEDICABILMENTE, avv. In modo immedicabile. *D'une manière incurable*

IMMEDITATO, add. Non meditato, *qui n'eſt pas réfléchi*

IMMELARE, v. a. Dar ſapore del mele, ſparger di mele, *emmieller*

IMMELATO, add. *emmielé*

IMMELATURA, ſ. f. *l'action d'emmieller*

IMMEMORABILE, add. Da non poter capirſi, né conſervarſi nella memoria, *immémorial*

IMMEMORE, add. Smemorato, e per lo più s'intende di benefizj, onde vale Ingrato, *ingrat ; méconnoiſſant*

IMMENSAMENTE, avv. *immenſément ; grandement ; exceſſivement ; infiniment*

IMMENSITÀ, ſ. f. *immenſité ; grandeur ; infinité*

IMMENSO, add. *Immenſe ; infini ; très-grand*

IMMENSURABILE, add. Che non può miſurarſi, *incommenſurable*

IMMERGERE, v.a. Attuffare, *plonger, enfoncer dans l'eau, ou dans tout autre fluide*

IMMERGIMENTO, ſ. m. *Immerſion*

IMMERITAMENTE, levolmente, Immeritato, alla lat. avv. *à tort ; ſans cauſe ; injuſtement*

IMMERITEVOLE, Immerito, add. *Indigne*

IMMERSIONE, ſ. f. *immerſion*

IMMERSO, add. *plongé*

IMMEZZARE, ztire, v. n. Divenir mezzo, *ſe mettre*

IMMIELARE, v. a. T. Mar. Riempiere tutto il vuoto, che è lungheſſo i tuioni delle curde, delle quali è compoſto lo ſtaglio. *Emmieller*

IMMINENTE, add. Che ſoprasta, *imminent ; menaçant ; preſſant*

IMMINENZA, ſ. f. *minace ; approche ; voiſinance* ◊ non s'adoprano dell'imminenza del pericolo, *ils ne s'appropriennt pas du péril dont ils ſont ſi près*

IMMISERICORDIOSAMENTE, avv. *ſans aucune miſéricorde ; impitoyablement ; cruellement*

IMMISERICORDIOSO, add. *Impitoyable*

IMMISTO, add. Non miſto, pur ; *qui eſt ſans mélange*

IMMISURABILE, add. *qu'on ne peut meſurer*

IMMITARE, e derivati. V. Imitare, ec.

IMMITIGABILE, add. *Implacable*

IMMOBILE, add. Non moto, *immobile ; inébranlable* ◊ Dicesi anche di caſe, poderi, e ſimili beni, *biens immeubles ; eſpèces immobilières*

IMMOBILISTA, rade, tate, ſ. f. *immobilité*

IMMOBILITARSI, n. p. *devenir, ou ſe rendre immobile*

IMMOBILMENTE, avv. *avec immobilité ; ſans ſe remuer ; Per Fermamente. V.*

IMMODERANZA, ſ.f. *incontinence ; intemperance ; déréglement*

IMMODERATAMENTE, avv. *immodérément ; démeſurément ; exceſſivement*

IMMODERATO, add. *immodéré ; déréglé ; outré ; exceſſif* ◊ Smoderato è più in uſo

IMMODESTAMENTE, avv. *immodeſtement ; effrontément ; impudemment*

IMMODESTIA, ſ. f. *immodeſtie ; indécence ; manque de pudeur*

IMMODESTO, add. *immodeſte ; effronté ; impudent ; qui eſt ſans honte*

IMMOLARE, v. a. Sacrificare, *immoler ; ſacrifier ; offrir en ſacrifice*

IMMOLATO, add. *immolé*

IMMOLATORE, verb. m. *ſacrificateur*

IMMOLAZIONE, ſ. f. Sacrificio, o ſpezie di ſacrifizio, *immolation*

IMMOLLAMENTO, ſ. m. *mollefaction ; mouillure ; arrotement ; trempement*

IMMOLLARE, v. a. Bagnare, *tremper ; mouiller* ◊ Ogni acqua immolla, prov. e dicesi, che per poca, o cattiva che ſia una coſa, può ad ogni modo l'uomo ſer-

vir-

vitiene, svendo necessità, *tontes les eaux font bonnes lorsqu'on a soif:* si dice pure di Chi è in istato, che ogni minima cosa gli dà il tracollo, *tout tient lui nuit.*

IMMONDEZZA, Immondizia, Immunditia. f. f. *ordure; saleté; mal propreté; immondices; honte; vice, infamie, impureté*

IMMONDO, add. *immunde; sale; vilain; mal-propre*

IMMORALE, add. Che non si sottomette a moralità, *qui n'eſt pas moral*

IMMORBIDARE, dire. Ammorbidare. V.

IMMORTALARE, v. a. Fare immortale, *immortaliſer, éternißer* § p. *s'immortaliſer, éternißer ſon nom, ſa mémoire*

IMMORTALATO, add. *immortaliſé*

IMMORTALE, add. Non sottopolto a mortalità, *immortel*

IMMORTALITÀ, tade, tate, f. m. *immortalité; éternité; perpétuité*

IMMORTALMENTE, avv. Senza morire, *à jamais; toujours; éternellement*

IMMORTIFICATO, add. *immortifié* § Per Indisciplinato. V.

IMMORTIRE. Amortire. V.

IMMOSCADARE, v. a. Profumar di moscado, *muſquer* § General. Profumar di odore, *parfumer*

IMMOTO, add. Che non si muove, *immobile*

IMMUNE, add. Efente, *exempt; franc; privilégié; libre*

IMMUNITÀ, tade, tate, f. f. Affatto d'immune, efenzione. *Immunité; franchiſe*

IMMUTABILE, add. *Immuable; invariable; fixe*

IMMUTABILITÀ, tade, tate. f. f. Attributo, che è fol proprio di Dio, *immutabilité*

IMMUTABILMENTE, avv. *Immuablement; conſtamment; invariablement*

IMMUTARE, to. V. Mutare, ec.

IMMUTAZIONE, f. f. Stabilità, *immutabilité; conſtance; fermeté* § Per Mutazione, *mutation; changement; tranſformation*

IMO, f. m. Non ha plur. Parte inferiore, fondo, *le fond; la partie la plus baſſe.* Dimo in fomo, e A imo a fomo, avv. *depuis les pieds juſqu'à la tête* § Fig. In tutto, e per tutto. Totalmente. V.

IMO, add. Baſſo, fondo, *bas; inférieur* § Abietto, vile, vil, abiect.

IMOSCAPO, f. m. Parte baſſa della colonna, dov'è la cinta, *liſet du bas de la colonne*

IMPACCHIUCCHIARE, v. a. Infozzare, *farir; barbouiller*

IMPACCIANTE, add. *intrigant; qui ſe mêle de tout*

IMPACCIARSI, n. p. Pigliar cura, briga, intromettersi, *s'entremettre; ſe mêler d'affaires* § Intrigare, in ſignif. ass. n. e n. p. *embrouiller; impliquer; envelopper* § Impedire, *empêcher* § Ingombrare, *embarraſſer*

IMPACCIATIVO, add. *incommode; embarraſſant; fâcheux*

IMPACCIATO, add. *embarraſſé, &c.*

IMPACCIATORE, f. m. *qui embarraſſe; ennuyeux; fâcheux; importun*

IMPACCIO, f. m. Noja, impedimento, *embarras; peine; faix, ennui; empêchement, obſtacle.* Darsi all'impacci del roſſo, *s'embarraſſer des affaires d'autrui*

IMPADRONIRE, v. a. Far padrone, *rendre maître.* Impadronirſi, Farſi padrone, *ſe rendre maître* § Metaf. *poſſéder bien une matière; la ſavoir à fond*

IMPADULAMENTO, f. m. *L'action de devenir marécageux*

IMPADULARE. V. Impaludare

IMPAGABILE, add. *impayable; qui n'a point de prix*

IMPAGLIATO, add. Coperto, o mescolato di paglia, *empaillé.* Grano bene, o male impagliato, cioè ſpeſſo, o rado di paglia, *épais, ou clair ſemé*

IMPAGLIATURA, f. f. Quel ripato, che ſi fa intorno alla nave in tempo di combattimento, acciò il nemico non vegga ciò, che vi ſi fa, *Lattinge.* Far un' Impagliatura, *ſe lattinger*

IMPAIANDRATO, add. *couvert; enveloppé d'un balandran, d'une caſaque, d'un manteau*

IMPALARE, v. a. L'ecidere gli uomini col cacciare nella parte poſteriore un palo, e farlo riuſcir di ſopra, *empaler*

IMPALATO, add. *empalé* § Per Ritto. V.

IMPALATORE, f. f. *empaleuſe*

IMPALAZZATO, add. *bâti dans le goût d'un palais*

IMPALCAMENTO, f. m. Formazione del palco, *l'action de plancheyer.* Far impalcature di panconcelli, *entre-lattis.* V. Travatura

IMPALCARE, v. a. Mettere il palco, *mettre la charpente des planchers d'enhaut.* Parlandoſi di que' di baſſo, *plancheyer*

IMPALIZZATO, add. Palificato, *paliſſadé*

IMPALLIDARE, dire, v. n. *pâlir; blémir*

IMPALLIDATO, dito, add. *pâli, &c.*

IMPALMAMENTO, f. m. *L'action de jetter la main*

IMPALMARE, v. a. Congiunger palma con palma in ſegno di promeſſa, *ſe donner la main* § Impalmarſi. Lo Toccai la mano, che fa lo ſpoſo alla ſpoſa la prima volta, oh' e' la viſita per promettersi, *fiancer; promettre mariage*

IMPALMATO, add. *accordé; donné*

IMPALPABILE, add. *Impalpable*

IMPALPABILMENTE, avv. In modo che non ſi poſſa palpare, *d'une manière impalpable*

IMPALTENARSI, n. p. Diceſi de' contadini del porco, che ſi ravvolge nella fanghiglia, *ſe vautrer*

IMPALUDARE, n. p. Diventar palude, *devenir marécageux*

IMPAMPINARSI, n. p. Ornarſi di pampini, *ſe couvrir de pampres*

IMPANAZIONE, f. f. T. de' Luterani, che negando la Tranſſubſtanziazione, vogliono, che col Corpo e Sangue di Geſù Criſto ſuſſiſta la ſoſtanza del pane. *Impanation*

IMPANCARSI, n. p. Poſſi a ſedere a ſavola, *s'aſſeoir, ſe mettre à table ſans manger* § Per poſſi a giacere ſu panca, *ſe coucher ſur un banc*

IMPANCATO, add. *aſſis à table*

IMPIANAMENTO, Invilchiamento, e fig. Appigliamento. V.

IMPANIARE, v. n. Invilchiare, *engluer; engraiſſer* § Adattare le paniazzole ſu i vetegelli, *accommoder les glueux pour prendre des oiſeaux* § Metaf. Incalappiare, *donner dans le panneau*

IMPANICATO, add. *englué, &c.* § Per Intriſo di coſa ſimile a pania, *paiſſé, barbouillé; ſali* § Per Impacciato, *embarraſſé* § Per Innamorato. V.

IMPANIATORE, verb. m. Che impania, *oiſeleur.* § fig. *trompeur, enjoleur*

IMPANICCIARE. V. Impaſticciare

IMPANIO. f. m. Viluppo, *embarras, &c.* V. Impaccio

IMPANNATA. f. f. Chiuſura di panno lino, o di carta, che ſi fa all'apertura delle fineſtre, *châſſis*

IMPANNATO, add. *couvert de drap*

IMPANTANARE, in ſignif. a. n. e n. p. *embourber; ſe faire un bourbier; croupir* § Per Dar in un pantano, *s'embourber*

IMPANTANATO, add. *embourbé*

IMPAPPAFICARE, v. a. Mettere il pappafico, *ſe couvrir la tête & le viſage d'une eſpèce de ſamail ou rapuchon ou bonnet que portent les negres*

IMPAPPOLATO, add. Bittato di pappa, *barbouillé; ſali de bouillie; empâté*

IMPARACCHIARE, v. a. *attendre peu de choſe; ſe contenter de peu*

IMPARADISARE, v. a. *rendre heureux, immortel; placer dans le ciel*

IMPARAGONABILE. V. Impareggiabile

IMPARARE, add. *appriſe*

IMPARARE, v. a. Apprendere coll'intelletto, *apprendre; s'inſtruire.* Imparar a vivere, o a far checchefia alle fue, o altrui ſpeſe, *ſe rendre ſage aux dépens d'autrui, ou à ſes dépens* § Per Infegnare. V. § Guaſtando s'impara. V. Guaſtare

IMPARATICCIO, Aggiun. di coſa, o opera eſeguita da un principiante, *mal-appris*

IMPARATO, add. *appris* § Per Sprovveduto. V.

IMPARE, add. Diſdattro, inabile. V.

IMPAREGGIABILE, add. *incompatible; excellent; merveilleux*

IMPAREGGIABILMENTE, avv. *incomparablement*

IMPARENTARSI, n. p. *s'apparenter; s'allier à quelqu'un* § Per Addimeſticarſi. V.

IMPARI, add. Non pari, *impair*

IMPARIMENTE, avv. Senza parità. *Inégalement*

IMPARITÀ, f. f. Diſparità, *inégalité; diſparité*

IMPARTIBILE, add. Indiviſibile, *qu'on ne ſauroit diviſer*

IMPARZIALE, add. Non parziale, *impartial*

IMPARZIALITÀ, f. f. *Impartialité*

IMPASSIBILE, add. *Impaſſible; qui eſt incapable de ſouffrir*

IMPASSIBILITÀ, tade, tate, f. f. *Impaſſibilité; qualité de ce qui eſt impaſſible*

IMPASSIONABILITÀ, Impaſſionevolezza. V. Inſenſibilità, e Apatia

IMPASSIONARE, v. a. Dar paſſione, *tourmenter; inquiéter*

IMPASTAMENTO, f. m. Meſcolamento di più cose insieme a modo di paſta, *mélange.* V. Impaſtatura

IMPASTARE, v. a. Intridere, o cuocer con paſta, e ſi direbbe d'ogni altra coſa, *pétrir; faire de la pâte. boulanger; maçonner des dragées.* Impaſtar la ſabbia colla calcina, *corroyer du mortier.* Impaſtar creta, geſſo, *corroyer; gâcher le plâtre* § Tra Pittori, Impaſtare, diceſi del Diſtendere i colori, *empâter; coucher des couleurs*

IMPASTATO, add. *pétri*, &c. § Bene, o male impaſtato, *de bonne ou de mauvaiſe compoſition*

IMPASTATURA, f. f. Impaſto, m. Diceſi de' colori, *impaſtation*

IMPASTICCIARE, v. a. Una maniera di accomodar la carne, *mettre en pâte*

IMPASTO, add. Digiuno, *qui eſt à jeun*

IMPASTOCCHIARE, v. a. *amuſer quelqu'un de belles paroles*

IMPASTOIARE, v. a. Mettere le paſtoje, *entraver* § Per ſimil. Legare. V.

IMPASTURA, f. f. Quella paste del piè del cavallo, dove gli ſi legano le paſtoje, *le pâturon*

IMPATIBILE, add. Incomportabile, *inſupportable* § Per Impoſſibile. V.

IMPATRIARE, v. n. *retourner à ſa priſe*

IMPATTARE. V. Pattare

IMPAVIDAMENTE, avv. Senza timore, *avec intrépidité ; hardiment ; sans trembler*
IMPAVIDO, add. Coraggioso, *intrépide*
IMPAURANTE, add. *terrible ; effrayant ; épouvantable*
IMPAURARE, tire, v. n. Far paura, *épouvanter ; effrayer ; étonner* § n. e n. p. Aver paura, *s'effrayer ; s'étonner ; s'épouvanter*
IMPAURITO, add. *épouvanté, &c.*
IMPAZIENTE, add. *impatient ; inquiet ; emporté ; prompt*
IMPAZIENTEMENTE, avv. *impatiemment*
IMPAZIENTARSI, n. p. Dare in impazienza, *s'impatienter, s'irriter à la moindre occasion*
IMPAZIENZA, zia, f. f. Cura, Inquietudine di chi soffre, *impatience ; chagrin ; inquiétude*
IMPAZZAMENTO, s. m. *folie ; aliénation d'esprit ; démence*
IMPAZZARE, ziare, v. n. Perdere l'uso della ragione, *devenir fou ; tomber en démence ; affolir* § Dare sedentemente innamorato, *être fol de quelqu'un ; aimer jusqu'à la folie*
IMPAZZATO, add. *qui est devenu fou*
IMPECCABILE, add. Che non può peccare, *impeccable*
IMPECCABILITÀ, f. f. Impotenza al peccare, *impeccabilité*
IMPECIARE, v. n. Impiastrare di pece, *poisser ; frotter de poix ; enduire ; goudronner.* Rituar buco o fessura con materie simili a pece, *enduire de quelque chose de gluant.* Fig. Impeciarsi gli orecchi, *faire le sourd*
IMPECIATO, add. *poissé, &c.*
IMPECIATURA, s. f. *enduit de poix.* Fig. Ottenamento d'oscherie, *l'action de se bien voir les oreilles pour ne pas entendre*
IMPEDALARSI, n. p. Ingiuffar nel pedale, *se former la tige ; grossir par la tige*
IMPEDANTARE, v. n. Imporre a modo di reinsne. *Tédanter*
IMPEDIBILE, add. *qu'on peut empêcher*
IMPEDIMENTARE, tire. v. Impedire
IMPEDIMENTITO, add. Impedito, *empêché*
IMPEDIMENTO, s. m. L'impedire, *empêchement ; obstacle ; embarras ; contrariété* § Per Infermità. Bigaglio. v.
IMPEDIRE, v. a. Contrariare, *empêcher ; s'opposer ; embarrasser ; traverser ; retarder.* Impedir il passo ; la voce, *barrer ; haeler ; couper* § Per Impacciare, Vincolare. V.
IMPEDITIVO, add. *embarrassant*
IMPEDITO, add. *empêché.* Sec. § Per Occupato. V. § Si dice anche di chi per infermità resta offeso in alcun membro, *perclus ; estropié ; paralytique*
IMPEDITORE, s. m. *qui empêche, apporte des obstacles*
IMPEGNARE, y. a. Dare in pegno, *engager ; mettre, donner en gage.* Impegnarsi di parola, e impegnar la fede, *donner parole ; promettre.* Impegnarsi in qualche cosa, *prendre un engagement.* Impegnare, impegnarsi di nuovo, *engager ; se remboarer dans quelques affaires*
IMPEGNATIVO, add. *engageant ; interessant*
IMPEGNATO, add. *engagé*
IMPEGNO, s. m. L'impegnare, *engagement. obligation.* L'uso d'oprirsi in Italia, di a quella voce una fignificazione eziandio più eftefa. I Francesi non avendo voce che corrifponda, dicono talvolta, e ferivono Impegno, all' Italiana
IMPEGOLARE, to. V. Impeciare, ec.
IMPELAGARE, to. Impelagarsi. V. Imbrogliare, ec.
IMPELARE, v. n. Mettere pelli, *pousser du poil.* Impelarsi la vella, ec. *s'emplir de poils*
IMPELLICCIARE, v. a. e n. p. *mettre la pelisse ; se vêtir comme un ognon*
IMPELLICCIATO, add. *vêtu comme un ognon*
IMPENDENTE, add. Dubbio, *en doute ; en suspens ; incertain*
IMPENDERE, duto. V. Impiecare, ec.
IMPENETRABILE, add. *impénétrable* § Fig. *difficile à comprendre*
IMPENETRABILISSIMO, add. fuperl. *absolument impénétrable*
IMPENETRABILITÀ, f. f. *Impénétrabilité*
IMPENETRABILMENTE, *impénétrablement*
IMPENITENTE, add. Che è oftinato nel male, *impénitent*
IMPENITENZA, f. f. *Impénitence ; endurcissement du cœur, ou dans le péché*
IMPENNACCHIARSI, v. n. *Se mettre des plumes*
IMPENNACCHIATO, add. Che ha pennacchi, *orné de plumets*
IMPENNAMENTO, f. m. *Expansion des plumes*
IMPENNARE, v. a. Far pennuto, *donner des ailes* § n. p. Divenir pennuto, *mettre des plumes* § Reggerfi i cavalli tutti fu'pie di dietro, levando all'aria le zampe dinanzi, *se cabrer* § Per ferivere. V. § Dar debito nel libro ad alcuno, *donner débit*
IMPENNATA, f. f. *ce que l'on peut écrire avec une plumée d'encre*
IMPENNATO, add. Che ha penna, *ailé* § Ornato di penna, pennacchi, *orné de plumets, penaches*
IMPENNATURA, f. f. Condennagione in danari, o altro, *amende ; peine pécuniaire* § per Somma, Quantità, o pezzi di meglio, Partita fcritta, o da fcriverfi in banco, o altrove, *somme d'argent, billet de banque, &c.*
IMPENNELLARE, v. a. *donner des coups de pinceau* § Fig. Colpire. V.
IMPENSATAMENTE, avv. *sans y penser ; au dépourvu ; inopinément ; fondalement*
IMPENSATO, add. *inopiné ; imprévu ; subit* § All' improvista, avv. *à l'improviste*
IMPENSIERIRSI, v. n. *Penser sérieusement ; rêver*
IMPENSIERITO, add. *pensif ; rêveur ; soucieux*
IMPEPARE, y. a. Condire con pepe, *poivrer* § Per fimil. Aggiugere alcuna cofa mirantemente, *saupoudrer*
IMPEPATO, Impepatare, add. *poivré*
IMPERADORE, f. m. Suprema dignità temporale. *Empereur* § Far conto che paffi l'Imperadore, *ne s'appliquer à rien*
IMPERADRICE, f. f. Moglie dell' Imperadore. *Impératrice* § Per fimil. Regina, Padrona. V.
IMPERANDE, add. *commandant*
IMPERARE, tiare, v. n. *commander ; régner ; gouverner dépotiquement*
IMPERATIVAMENTE, avv. *Impérativement ; impérieusement*
IMPERATIVO, add. Atto a imperare ; ancora, Aggiun. del fecondo modo delle Conjug. *Impératif*
IMPERATORE, trice, v. Imperadore, ec.
IMPERATORIA, f. f. Pianta di gran virtudi. *Impératoire ; angélique française ; benjoin sauvage*
IMPERATORIO, add. *impérial*
IMPERCETTIBILE, add. Che non fi può comprendere da fenfo, *imperceptible, o inconcevable*
IMPERCETTIBILITÀ, f. f. *incompréhensibilité*
IMPERCETTIBILMENTE, avv. *imperceptiblement ; insensiblement ; peu à peu*
IMPERCHÈ, avv. o Perchè, *parce que* § L'imperchè, la cauſe ; *la raison ; le pourquoi*
IMPERCIÒ, avv. o Perciò, *pour cela ; pour cette raison*
IMPERCIOCCHÈ, avv. o Perciocchè, *ou ; parce que ; puisque*
IMPERDONABILE, add. *impardonnable ; irrémissible*
IMPERFETTAMENTE, avv. *Imparfaitement*
IMPERFETTO, add. Non finito ; ancora, T. Gramm. Tempo Indef. tra il prif. e 'l paſſato. *Imparfait*
IMPERFEZIONCELLA, f. f. *défaut léger ; petite imperfection*
IMPERFEZIONE, f. f. *Imperfection ; défaut.* E nel morale, *faute légère ; manquement ; mal ; vice*
IMPERFORATO, add. *qui n'est pas troué ; qui est bouché*
IMPERFORAZIONE, f. f. Infermità conſiſtente nel rituramento di alcun organo del corpo, che dovrebbe effer forato, *imperforation*
IMPERIALE, add. *impérial ; illustre ; éminent ; excellent*
IMPERIALMENTE, avv. *noblement ; en grand seigneur ; impérativement*
IMPERICOLARE, v. n. add. *dominant*
IMPERICOLOSIRE, v. n. Pericolare, *périclister*
IMPERICOLOSITO, add. *périclité*
IMPERIO, e Impero, f. m. Dominio, e Stato dell' Imperadore. *Empire.* E d' altri Monarchi. *Monarchie ; Royaume* § Per Signoria, *autorité ; pouvoir ; domination ; commandement.* Per imperiofità, Imperiofamente, ma in buona parte, *régalement ; hardiment*
IMPERIOSAMENTE, avv. *impérieusement ; superbement ; hautement ; cavalièrement.* Far una cofa imperiofamente, *faire une chose haut à la main*
IMPERIOSITÀ, ità, tate, f. f. *arrogance ; impérieuté ; hauteur*
IMPERICOSO, add. *magistral ; cavalier ; impérieux ; fier ; hautain ; superbe*
IMPERITAMENTE, avv. *en ignorant ; malhabilement*
IMPERITO, add. *ignorant ; mal-habile ; maladroit*
IMPERIZIA, f. f. *ignorance ; imperitie ; maladresse*
IMPERLAQUALCOSA, avv. *c'est pourquoi*
IMPERLARE, v. a. *enrichir de perles* § Fig. Ornare. V.
IMPERLATO, add. *orné de perles*
IMPERMISTO, add. Immiſto, *mêlangé ; ou mixtionné*
IMPERMUTABILITÀ, tade, tate. *Imperpermutable. V. immutabilità, ec.*
IMPERNARE, v. a. Porre ful perno, mettere in perno, *mettre sur un pivot ; mettre en équilibre*
IMPERO, v. V. Imperio
IMPERÒ, avv. *pour cela ; à cause de cela ; pour cette raison*
IMPERÒCCHÈ, avv. *car ; puisque ; en effet*
IMPERSCRITTIBILE, add. Che non può prefcriverfi, *imprescriptible*
IMPERSCRUTABILE, add. Che non fi può intendere, nè ricercare, *infernable ; impénétrable ; occulte*
IMPERSEVERANTE, add. *inconstant*
IMPERSEVERANZA, f. f. *inconstance*
IMPERSEVERARE, v. n. *Être inconstant*
IMPERSONALE, Aggiun. di verbo, che fi congiuga per una perſona ſola, *impersonnel*

IMPERSONALMENTE, avv. *impersonnellement*.
IMPERSONATO, add. *grand & gros; bien fourné; membrú*.
IMPERSUASIBILE, add. *qu'on ne sauroit persuader*
IMPERTANTO, avv. o Nondimeno, *cependant; néanmoins; toutefois*.
IMPERTERRITO, add. *intrépide; hardi; courageux*.
IMPERTINENTE, add. Che non conviene, *impertinent* ◊ Insolente, V.
IMPERTINENTEMENTE, avv. Inconvenientemente, *impertinemment; mal-à-propos; à contretemps*
IMPERTINENTA, f. f. *impertinence; extravagance; sottise*
IMPERTURBABILE, add. *imperturbable; tranquille; qui ne se démonte point*
IMPERTURBABILITÀ, f. f. *imperturbabilité; tranquillité*
IMPERTURBABILMENTE, avv. *imperturbablement*
IMPERTURBATO, add. *imperturbable; inébranlable; tranquille*
IMPERTURBAZIONE, f. f. *imperturbabilité; tranquillité*
IMPERVERSAMENTO, s. m. *fureur; emportement*
IMPERVERSANTE, add. *qui est en fureur; qui fait le diable à quatre; furieux*
IMPERVERSARE, v. n. *être en furie, se mettre, s'emporter*
IMPERVERSATO, add. *furieux; emporté; mécharnt* ◊ Per Impazzato. Indemoniato. V.
IMPERVERTITO, add. *furieux; emporté* ◊ Per Inaspritо. V.
IMPERVERTIRE, v. n. *devenir pervers; méchant*
IMPESO, add. *pendu; suspendu*
IMPESTARE, V. Appeiare
IMPETIGINE, tiggine, f. f. Volatica, *dartre*
IMPETIGINOSO, tigginoso, f. m. *qui a des dartres*
IMPETO, f. m. *impetuosité; mouvement furieux; fougue; violence*
IMPETRABILE, add. *impetrable*
IMPETRAGIONE, f. f. *impétration*
IMPETRANTE, Impetratore, add. *impétrant*
IMPETRARE, v. a. Ottener ciò, che si domanda, *obtenir; impetrer* ◊ Tirare addosso, meritare, e simili, nel cattivo significato. *mériter; s'attirer* ◊ Acquistare, *acquerir* ◊ Impiettire, e s'usa in sign. u. e n. p. *se pétrifier*
IMPETRATIVO, add. Che può impetrare, *impétrable*
IMPETRATO, add. *impétré; pétrifié*
IMPETRATORIO, add. Che tiene dell'impetrazione, *impétratif*
IMPETRAZIONE, s. f. *impétration*
IMPETRICATO, add. *dur comme une pierre*. Parlandosi di certe pere, *pierreux*
IMPETTITO, add. *droit; levé; debout; roide*
IMPETUOSAMENTE, avv. *impétueusement; violemment*
IMPETUOSITÀ, tade, tate. V. Impeto
IMPETUOSO, add. *impétueux; violent; fougueux*
IMPEVERATO, add. *poivré*
IMPIACEVOLIRE, v. a. *apaiser; adoucir; appriuoiser*
IMPIAGARE, so. V. Pingare, ec.
IMPIAGATRICE, verb. f. *celle qui blesse*
IMPIAGATURA, f. f. *blessure*
IMPIALLACCIARE, v. a. Coprire i lavori di legname più dozzinale con asse gentile, legata fottilmente; e per fimil. fi dice anche de' marmi, *plaquer*
IMPIALLACCIATURA, f. f. *placage; lambrissage*
IMPIANELLARE, v. a. Metter le pianelle nel tetto, *carreler; couvrir de carreaux*
IMPIANTARSI, n. p. *se placer; se planter*
IMPIANTATO, add. *planté; fitué; attaché*
IMPIASTRACCIO, f. m. *mauvais, vilain emplâtre*
IMPIASTRAFOGLI, s. m. Scribacchino, *barbouilleur de papier*
IMPIASTRAGIONE, f. f. Modo d' Impiastrare a occhio, *ténsion; ente en ténsion*
IMPIASTRAMENTO, f. m. *alone, f. onction*
IMPIASTRARE, v. a. Porre, e distendere impiastro, o cosa simile sopra checchessia, *appliquer un emplâtre; tapisser; barbouiller; salir* ◊ Modo d'imbrattare, *entre en ténsion* ◊ n. p. Imbrattarsi, *s'emplâtrer*. &c.
IMPIASTRATORE, verb. m. *barbouilleur*
IMPIASTRICCIAMENTO, f. m. *l'action d'empâter; d'étendre; de barbouiller*
IMPIASTRICCIARE, ccicare, v. a. Intridere, *mettre un emplâtre* ◊ *barbouiller; salir*
IMPIASTRO, V. Empiastro
IMPIATTARE, v. a. Appiattare, *cacher* ◊ n. p. Imbicarsi, *se cacher*
** IMPICCAGIONE, f. f. *la tura*, f. f. Lo Impiccare, *pendaison*
IMPICCANTE, add. *qui pend; suspend*
IMPICCARE, v. a. Sofpendere un per la gola, per dargli la morte, *pendre* ◊ n. p. *se pendre* ◊ Fat impiccare, *faire pendre*
IMPICCATELLO, turzo, add. Detto al frui per ingiuria, *un petit pendard; vaurien; fripon*
IMPICCATO, add. *pendu* ◊ Dicesi a uno per ingiuria, *pendard; fraîteur homme de rien & de corde*. Ognuno ha il suo impiccato all'ufcio, *chacun a ses défauts*
IMPICCATOJO, add. *en âge de pouvoir être pendu*
IMPICCIARE, to. V. Imbrogliare, ec. ◊ n. p. Impleciarsi, *se mêler de quelque chose*
IMPICCIO, V. Impaccio
IMPICCOLIRE, v. n. *diminuer; décroître; s'amoindrir*
IMPIDOCCHIARE, cchire, v. n. Generare pidocchi, *causer, engendrer des poux; devenir pouilleux*
IMPIDOCCHITO, add. *pouilleux; plein de poux*
IMPIEGARE, v. a. Porre, *employer; mettre en usage* ◊ Occupare, *occuper; appliquer*
IMPIEGO, f. m. *emploi; office; charge*
** IMPIERE, e derivati. V. Empiere, ec.
IMPIETÀ, tade, tate. V. Empietà
IMPIETOSIRE, v. a. Muovere a pietà, *attendrir; faire pitié* ◊ n. p. Muoverfi a pietà, *s'attendrir; avoir pitié*
IMPIETOSITO, *attendri; touché de compassion*
IMPETRAMENTO, f. m. *pétrification; lapidification*
IMPIETRARE, ttire, v. n. e n. p. Diventir pietra, o come pietra, *se pétrifier; se changer en pierre* ◊ v. a. Far divenir pietra, *pétrifier; changer en pierre*
IMPIETRITO, trito, add. *pétrifié*
IMPIGLIARE, v. a. Avvellare intrigando in fign. n. e n. paff. *arrêter; prendre; embarrasser* ◊ Per Impacciarsi, *se mêler; s'entremettre* ◊ Appiglare, *prendre racine*
IMPIGLIATO, add. *arrêté, &c.* ◊ Metaf. *caressé*
IMPIGLIATORE, f. m. Che impiglia, *qui arrête, accroche, embarasse* ◊ Per Impedigione, *intrigant, brouillon*. V. Faccendone
IMPIGLIO, f. m. Impaccio, *embarras; soin*
IMPIGNERE, Impingere, v. a. Spingere, *pousser* ◊ n. p. vale lo ftesso, *s'efforcer* ◊ Per Opporsi. V.
IMPIGRIRE, v. n. e n. p. *devenir paresseux; nonchalant; s'adonner à la fainéantise*
IMPIGRITO, add. *devenu paresseux*
IMPIGRO, add. Non pigro, *diligent; vigilant*
IMPILLACCHERARE, v. a. Empiere di pillacchere, *crotter*
IMPINGUARE, Ingrassare. V.
IMPINGUATIVO, add. Ingrassativo, *Incrassant*
IMPINTO, add. Da Impingere, *poussé*. &c.
IMPINZARE, v. a. Riempire a fofiabbondanza, ed è più proprio del cibo, che d' altro, *empiffer; remplir; gorger; foüler* ◊ n. p. *s'empiffer*, &c.
IMPIOMBARE, v. a. Fermar con piombo, *ferrer; plomber; fonder avec du plomb*
IMPIOMBATO, add. *plombé; fondé avec du plomb*
IMPIOMBATURA, f. f. T. Mar. Nodo, che fi fa ad un cavo, *etoupiat* ◊ T. d'Arch. *feellement*
** IMPIO, V. Empieo
IMPIUMARE, v. a. T. de' Tint. Dare gradatamente quella tinta, che fi defidera, *nuer*. Impiumar di giallo, *empâteler* ◊ Vestire di piume, *emplumer*
IMPIUMO, f. m. Bafe tinta, che fi dà a' panni per tenderli più, o meno colorifi, *nuance*
IMPLACABILE, add. *cruel; implacable; inexorable*
IMPLACABILMENTE, avv. *irréconciliablement*
IMPLICANZIA, f. f. Ripugnanza, *implication; contradiction*
IMPLICARE, V. Avviluppare ◊ Per Impacciare. V. Imbarazzare ◊ Implicar contraddizione, *enfermer contradiction*
IMPLICATORE, f. m. *qui embarrasse; implique*
IMPLICAZIONE, f. f. *implication; embrouillement*
IMPLICITAMENTE, avv. *implicitement; indirectement*
IMPLICITO, add. Che non è a dirittura, ma fi comprende per neceffità, *implicite; sous-entendu; qui est compris tacitement*
IMPLORARE, v. a. Domandare, *implorer*
IMPOETARSI, u. p. *devenir poète*
IMPOETICHERE, v. a. *rendre poétique*
IMPOLITICARSI, avv. *faire politique; sans ménagement; imprudemment*
IMPOLMINATO, add. Si dice ad uomo, che abbia il color della fua carne, che tenda al giallo, *pâle; jaune; palmoyant*
IMPOLTRONIRE, v. a. e n. *rendre; devenir paresseux*
IMPOLVERARE, v. a. Spargere di polvere, *poudrer* ◊ n. p. *se poudrer* ◊ Per Imbrattarfi di polvere, *se couvrir de poussière*
IMPOLVERATO, add. *poudré*
IMPOMICIARE, v. a. Stropicciare, pulir colla pomice, *ponicer*
IMPOMICIATO, add. *ponicé*
IMPONIMENTO, f. m. Impofizione, *imposition*
IMPONITORE, f. m. *qui impose*. Imponitore di legge, *législateur*
IMPOPULARSI, n. p. *se remplir de pensées*
IMPORCARE, v. a. fare delle porche fulla terra, *pelotter*
IMPORPORARSI, n. p. *se couvrir de la pourpre*; e fig. *vengir; devenir rouge comme écrevisse*
IMPORPORATO, add. *vêtu de pourpre*
IMPORRARE, rrire, v. n. Si dice del mandar fuori gli alb. e i legnami alcu-

ne picciole nafcenze con muffa fimile a' porri ; e dicefi ancora de' panni lini ; quando fi guaftano per l' umido , *fe gouverir ; moifir*

IMPORRATO, add. *moifi*

IMPORRE, v. a. Precifamente comandare , *ordonner ; impofer ; preferire* & Mettere impofizioni , *mettre des impots* & Ordire , e avviare a fue checchenfia , *commencer ; entamer ; acheminer* & Fotre fempl. *placer ; ranger* & Impotta troppo alta, proverb. *le portre trop haut ; dépenfer trop* & Per Attribuire , *imputer ; calomnier ; accufer à tort* & Per Affognare , V.

IMPORTABILE, tevole . V. Incumportabile

IMPORTANTE, add. *ferieux ; important ; conjidérable*

IMPORTANZA, zia , f. f. *importance ; conjéquence , conjidération ; aftime , mérite*

IMPORRE , v. a. Dinotare , *dénoter ; exprimer ; fignifier* & Per Afcendere a qualche fomma, o valuta , *monter , on fe monte à une certaine fomme* & Col terzo cafo dopo di fe , per Attenere , come Quefto importa a me , *c'eft à moi , regarde vegarde*. Importar molto , o poco , *être d' une grande ou petite conjéquence*

IMPORTUNAMENTE, avverbialmente , avv. *importunement ; mal-à-propos ; à contretemps*

IMPORTUNARE , v. a. *importuner ; incommoder ; preffer*

IMPORTUNITÀ, tade , tate , " Importunanza , nezza , f. f. Faftidiofa pertinacia nel domandare , *importunité*

IMPORTUNO , add. *importun ; incommode ; fâcheux ; odieux ; ennuyant*

IMPORTUOSO , add. Privo di porto, *qui n'a point de port*

IMPOSITORE , f. m. *qui met ; qui place*

IMPOSIZIONE , f. f. Gravezza , dazio , *impôt ; tribut , taille ; taxe* & Per l'atto del por fopra , *impofition* & d' impotte fempl. *l'action d' impofer*

IMPOSSESSARSI , V. Impadronirfi , ec.

IMPOSSIBILE , " Impoffevole , fisvole , add. *impoffible* & Per Difficiliffimo . V.

IMPOSSIBILISSIMO , add. *abfolument impoffible*

IMPOSSIBILITÀ, tade, tate , f. f. *impoffibilité*

IMPOSSIBILITARE , v. a. *rendre impoffible ; empêcher l'exécution d'une chofe*

IMPOSSIBILMENTE , avv. *de toute impoffibilité*

IMPOSTA , Per Impofizione, Dazio. Comandamento . Pagamento . V.

IMPOSTA , f. f. Legname , che ferve a chiudere ufcio o fineftra , *porte , ou boiffage des portes ou des fenêtres.*

IMPOSTARE , v. a. Mettere a libro una partita di dare , o di Avere , *donner débit ou crédit*. Impoftar le dame ful Tavoliere , *bander les dammes au trictrac* & T. d' Arch. *pofer un arc ; une arcade ; une voûte fur une impoft*.

IMPOSTATURA, f. f. Quel luogo appunto nella muraglia , dove pofano gli archi , *impoft*. Impoftaturo d'una porta , *jambage* & L' unione de' legnami , che formano le Impofte , *huiffcrie*.

IMPOSTEMIRE , v. n. Fat poftema , *apoftumer*

IMPOSTEMITO , add. *apoftumé*

IMPOSTORE, f. m. Chi impuia falfamente altrui qualche biafimevole cofa , *impofteur ; calomniateur ; affecteur* & Ingannatore , che fpaccia , e diffemina falfe dottrine per fedatte , *impofteur*

IMPOSTURA , V. Calunnia

IMPOTENTE , add. *impuiffant ; foible* & Per Non abile alla generazione , *impuiffant ; incapable d'engendrer*

IMPOTENZA , zia , f. f. *impuiffance ; foibleffe* & anche *inhabilité à la génération*

IMPOVERIRE , v. n. Divenir povero , *s' appauvrir ; tomber en pauvreté* & Fat , render povero , *appauvrir ; ruiner* & n. p. Venire a poverrà , al baffo , *s'appauvrir ; déchoir de fa fortune*

IMPOVERITO , add. *appauvri* , &c.

IMPRATICABILE , add. *impraticable ; difficile* . Parlandofi d' odori , di ftrade , *inſupportable ; impraticable*

IMPRATICATO , add. Non praticato , *inuſité*

IMPRATICHIRSI , n. p. Prender pratica , *fe rendre habile à quelque chofe*

IMPRECARE , Maledire . V.

IMPRECATIVO, add. *d'imprécation ; de malédiction*

IMPRECAZIONE , f. f. *Imprecation ; malédiction*

" IMPREGIONARE , to . V. Imprigionare, ec.

IMPREGNAMENTO , f. m. Pregnezza , l' *action d' engroſſer ; de rendre enceinte une femme* & Fig. *abſorption ; l' action de boire ; d'attirer quelque chofe* . I Fifici dicono . *Impregnation*

IMPREGNARE , V. Ingravidare & Impregnare , piopriam. Infondere virtù , *remplir* & T. della Fif. Infondere in un liquore qualche materia , *imprégner* & n. p. *conceveir ; devenir groſſe d'enfant*

IMPREGNATO , add. *engroſſé*

IMPREGNATURA , f. f. *groſſeſſe*

IMPRENDENTE , add. *riche , opulent*

IMPRENDERE , Impaiare . V. Per Pigliar a operare , *entreprendre ; entamer* & Cominciare . Imprender briga , *chercher querelle*

IMPRENDIMENTO , f. m. *entrepriſe*

IMPRENDITORE , f. m. *entrepreneur*

IMPRENSIONE , V. Impreffione

" IMPRENTA , V. Immagine . Impronta

IMPRENTARE , v. a. Formare effigie , *empreindre , imprimer , graver* & n. p. Pigliar forma , *prendre forme ou figure*

IMPRESA , f. f. *entrepriſe ; deſſein formé ; dévife ; emblême*

IMPRESARIO , f. m. Chi aflume qualche impreſa concernente al pubblico . *Entrepreneur*

IMPRESCRITTIBILE, add. Che non ammette prefcrizione , *impreſcriptible*

IMPRESO, add. *entrepris , &c.*

IMPRESSARE , v. a. *preſſer ; ſolliciter vivement*

IMPRESSIONARE , v. a. Indurre in altrui un' opinione , *imprimer dans l'eſprit*

IMPRESSIONE , f. f. *impreſſion ; trace* & Fig. *opinion ; ſentiment qui s'imprime dans l' eſprit* & Per la Stampa . *Impreſſion* . Uomo di prima impreſſione , *homme fort aiſé à préoccuper*

IMPRESSO, add. da Imprimere . V. & Per Stampato . V. Stampare

IMPRESSORE , f. m. *imprimeur*

IMPRESTARE , v. a. *prêter*

IMPRESTATO, add. *prêté*

IMPRESTITO , Impreftito , f. m. *Prêt*

IMPRETARSI , n. p. Farfi Prete , *embraſſer l'état Eccléſiaſtique*

IMPRETENDENTE, add. *qui ne prétend rien*

IMPRETERIBILE , add. *immanquable*

IMPREZZABILE, V. Ineftimabile

IMPRIA , Io piia . V. Pria

IMPRIGIONAMENTO , f. m. *capture ; emprifonnement ; priſe de , ou au corps*

IMPRIGIONARE , v. a. *emprifonner ; enfermer ; claquemurer* & Metaf. *refferrer ; enfermer*

IMPRIGIONATO, add. *emprifonné*

IMPRIGIONATORE , f. m. *qui emprifonne*

IMPRIMA , Imprimamente , Imprimieramente , avv. *d'abord ; premièrement*

IMPRIMENTE , add. *qui imprime ; graveur*

IMPRIMERE , v. a. *imprimer , graver dans l'eſprit*

IMPRIMIS, avv. In prima , *premièrement ; avant tout*

IMPRIMITURA , f. f. Compofizione di diverfi colori , e tinte , *impreſſion ; imprimure*

IMPROBABILE , *improbable*

IMPROBABILITÀ , f. f. *ce qui eſt improbable ; qui manque de preuves*

IMPROBABILMENTE , avv. *fans preuves ; d'une manière fans probabilité*

IMPROBITÀ, tade , f. f. *méchanceté ; iniquité ; malice*

IMPROMESSA , ſſione . V.

IMPROMESSO , f. m. Cofa promeſſa , *promeſſe*

IMPROMESSO, add. *promis*

IMPROMETTERE , v. a. *promettre* & n. p. Comprometterſi , *ſe promettre ; ſe flatter de quelque choſe*

IMPRONTA , f. f. *empreinte ; impreſſion ; gravure ; figure de ce qui eſt empreint*

IMPRONTACCIO , add. Molto importuno , *fort importun*

IMPRONTAMENTE , avv. *impetuoſement*

IMPRONTAMENTO , f. m. *impreſſion* & Per Importunità . V.

IMPRONTANTE, add. *qui imprime ou qui empreint*

IMPRONTARE , v. a. Imprimere . V. & per Chiedere , o prendere in preſtito , *emprunter* & Per Incalzare . V. & Preſſare , *preſſer*

IMPRONTATO , *imprimé* , &c.

IMPRONTATORE , verb. m. *imprimeur*

IMPRONTEZZA , V. Importunità & Per Laſſitùine , *enfance ; folliertation ; indolion*

IMPRONTITUDINE , V. Importunità

IMPRONTO , V. Importuno & Per Coperto . V. & Lo impronto vince l'avaro , prov. *obtenir par importunité*

IMPRONTOSO , Impiontoſa , V.

" IMPROPERATO, add. Schernito , *injurié ; blamé*

IMPROPERIO, f. m. Rinfacciamento, *reproche ; injure*

IMPROPRIETÀ, pio , mente . V. Improprietà , ec.

IMPROPORZIONALMENTE , avv. *fans proportion*

IMPROPORZIONATO , nale , add. Senza proporzione , *diſproportionné , qui n'a pas de convenance*

IMPROPRIAMENTE , avv. Non convenevolmente , *improprement*

IMPROPRIAZIONE, f. f. *Ce qui rend impropre*

IMPROPRIETÀ, f. f. *impropriété*

IMPROPRIO , add. Che non è conveniente , *impropre*

IMPROSPERIRE , v. n. *être heureux ; avoir le vent en poupe*

IMPROVATIVO, add. Che non prova, *qui ne prouve pas*

IMPROVAZIONE , f. f. *improbation*

IMPROVERARE , V. Rimproverare

IMPROVVEDIMENTE , avv. *impétueſement ; inconſidérément*

IMPROVVIDENZA , f. f. *imprudence ; manque de réflexion*

IMPROVVIDO , add. *imprudent ; inconſidéré*

IMPROVVOSTARSI , v. n. Adunare la dignità di Proposto , *obtenir une Prévôté*

IMPROVVEDUTAMENTE , Per Inavvertentemente . Improvvifamente . V.

IMPROVVEDUTO , V. Sprovveduto . Improvvifo.

IMPROVVISAMENTE , Improvvifo ,

viso, avv. *depourvu ; à l'improviste ; soudainement*
IMPROVVISAMENTO, s. m. *Impromptu*
IMPROVVISANTE, add. *qui fait des impromptus ; des vers sur le champ*
IMPROVVISARE, v. n. Cantare all'improvviso in rima, *faire des vers sur le champ ; des impromptus* ◊ Per chiedere con attrizio, *demander absolument*
IMPROVVISATA, s. f. *impromptu*
IMPROVVISATORE, s. m. *celui qui fait des impromptus*
IMPROVVISO, add. Sprovveduto. V. ◊ Inspettato, *inopiné ; subit ; surprenant ; imprevu*. All' improvviso. Improvvisamente. V.
IMPROVVISTO, add. Sprovveduto. V.
IMPRUDENTE, add. *imprudent ; étourdi ; indiscret*
IMPRUDENTEMENTE, avv. *imprudemment, inconsidérément ; étourdiment*
IMPRUDENZA, s. f. *imprudence ; inconsidération ; indiscrétion ; témérité ; sottise*
IMPRUNARE, v. a. Scrraie con pruni, *clorre ; enfermer de haies ou de buissons* ◊ Metaf. Pigliare provvedimento, o riparo, *pourvoir*. Trovar l'ufizio imprunato, provi. *Trouver la porte fermée*
IMPRUNATO, add. *clos ; enfermé de haies, buissons, ronces*
IMPUBE, impubero, add. Che non è ancor giunto alla pubertà, *Impubère*. Chiamansi impubi i fanciulli, che hanno meno di 14. anni compiuti, e le fanciulle meno che 12.
IMPUDENTE, add. Sfacciato, *impudent ; effronté ; insolent*
IMPUDENTEMENTE, avv. *impudemment ; effrontement*
IMPUDENZA, s. f. Sfacciataggine, *Impudence ; effronterie*
IMPUDICAMENTE, avv. *Impudiquement ; lasivement*
IMPUDICITÀ, s. f. *impudicité ; impureté*.
IMPUDICO, add. *Impudique ; débauché ; luxurieux*
IMPUGNABILE, add. *qu'on peut impugner*
IMPUGNARE, v. a. Stringere col pugno, e propriam. si dice di lancia, o spada, *empoigner ; mettre l'épée à la main*. Impugnar il falcone, vale Metterlo sul pugno. *Poser un oiseau de poing, un faucon* ◊ Per Oppugnare, Contrariare. V.
IMPUGNATO, add. *empoigné ; impugné*, &c.
IMPUGNATORE, s. m. *qui s'oppose ; adversaire*
IMPUGNATURA, s. f. *l'action d' empoigner ; poignée ; manche de quelque chose*. V. Lance
IMPUGNAZIONE, s. f. *opposition ; empêchement ; contradiction*
IMPULITO, add. *négligé ; malpropre ; sans ornement*
IMPULSIONE, s. f. *Impulsion*
IMPULSIVO, add. *Impulsif*
IMPULSO, s. m. Spinta, urto, *Impulsion* ◊ fig. Incitamento, stimolo, *persuasion ; instigation*
IMPUNEMENTE, pitamente, avv. *impunément*
IMPUNIBILE, add. *qui n'est pas punissable*
IMPUNIRE. Non punire. Non a'usa, che al. part. Impunito. V.
IMPUNITÀ, tade, tate, s. f. Contrario di punizione, *impunité*. Pigliare l'impunità, *déclarer ses complices, pour obtenir l' impunité*
IMPUNITO, add. Non castigato, *impuni*
IMPUNTARE, v. a. Dar di punta in checchessia, *pointer* ◊ Per Posarsi su checchessia, *s'arrêter* ; e parlandosi della Starna, presso i Cacciatori, *se remettre* ◊ Per Scordarsi, venir meno la memoria, *demeurer, détruire tout court dans un Sermon, une harangue*, &c. Impuntare in qualche cosa, *rencontrer un obstacle, une difficulté*
IMPUNTATO, add. *pointé*, &c.
IMPUNTIRE, v. a. *coudre menu, proprement*
IMPUNTITO, add. *cousu menu*
IMPUNTUALE, add. *qui n'est pas ponctuel*
IMPUNTUALITÀ, s. f. *manque de ponctualité*
IMPUNTURA, s. f. *faute de couture*. Forse quella che i Franc. chiamano, *point point*
IMPURAMENTE, avv. *avec impureté*
IMPURITÀ, tade, tate, s. f. *impureté ; infection ; puanteur ; corruption ; contagion, saleté* ◊ Per Impudicizia. V.
IMPURO, add. *impur ; corrompu ; gâté ; mal-propre* ◊ Parlandosi di costumi, *impudique ; obscène ; déshonnête*
IMPUTABILE, add. *qu'on peut imputer*
IMPUTAMENTO, s. m. Lo imputare, *Imputation*
IMPUTARE, v. a. Incolpare, *imputer ; accuser*
IMPUTATO, add. *imputé*, &c.
IMPUTATORE, s. m. *accusateur ; calomniateur*
IMPUTAZIONE, s. f. *imputation ; accusation*
IMPUTRIDIRE, v. n. *pourrir ; se corrompre*
IMPUTRIDITO, add. *pourri*, &c.
IMPUTTANIRE, v. n. Frequentar *des femmes débauchées*, e bassan. *s'égarer au bordel* ◊ Metaf. Guastarsi. V.
IMPUTTANITO, add. *débauché*, &c.
IMPUZZARE, v. a. Puzzare, *v. n. devenir puant ; se gâter ; pourrir*
IMPUZZATO, add. *pourri ; gaunt*
IN, Prep. Significa ordinariamente Sopra, Dentro, &c. *en ; dans ; sur* ◊ E misero in via, *se mirent en chemin* ◊ come fadonna che In partorir fia, *comme fait une femme qui est sur le point d'accoucher*. In vece di A, o Al, *en ; à ; au* : Allora gli gittò il fuoco in collo, cioè al collo ◊ In forze di Con, *avec ; d'une façon* : cominciò I fuoi dolorofi effetti, ed in miracolofa maniera a dimoftrare ◊ In vece di Per, *pour* : ed efsendo Papa, &c. ◊ In, per Contro, *contre*. Alzare la mazzi, e poi infe ftefso forte ◊ Per Verso, *vers ; envers* : in me movendo de' begli occhi i rai ◊ Per Nel tempo, nello fpazio, *dans, pendant* ; *durant le temps* : in dieci giorni ◊ Per A maniera, a foggia, *à la façon ; comme* : colle mani in croce, *avec les mains jointes*. In, cogl' infiniti de' verbi, e co' gerundj vagauniere fi adoperano, come in leggere, in leggendo I libri, *en lisant les livres*
INABILE, add. *inhabile, incapable ; impuissant*
INABILITÀ, tade, tate, s. f. *inhabilité ; incapacité*
INABILITARE, v. a. *rendre incapable, inhabile* ◊ n. p. *se rendre incapable*, &c.
INABILITATO, add. *rendu inhabile ; incapable*
INABISSARE, v. a. Cacciar nell' abifso, *abymer* ◊ n. p. *tomber dans un abyme ; se submerger*
INABISSATO, add. *abymé*
INABITABILE, tevole, add. *inhabitable*
INABITANTE, add. Che lvi abita, *demeurant ; résidant*
INABITATO, add. *Inhabité*
INABOLIBILE, add. *qui ne peut être aboli*
INACCESSIBILE, add. Aggiun. di cofa, a cui non fi può accoftare, *inaccessible ; inabordable*
INACCESSO, add. Che non diede mai adito ad accoftarfi, *inaccessible ; inabordable*
INACCORDABILE, add. *qu'on ne peut, qu' on ne doit accorder*
INACERBARE, bire, v. fr. Efacerbare ◊ n. p. *s' aigrir ; s' irriter ; se mettre en courroux*
INACERBITO, add. *aigri*, &c. ◊ Fig. Incrudelito. V.
INACETARE, v. n. Inacetire. V. ◊ Per Bagnare, o aggiugner con acezo, *vinaigrer* ◊ n. p. *se laver, mouiller, frotter avec du vinaigre*
INACETIRE, v. n. *s' aigrir ; devenir aigre*
INACETITO, add. *aigri*, &c.
INACQUARE, to, mento. V. Innacquare, ec.
INACQUOSO, add. Che non ha acqua, *qui n'a point d'eau*
INACUTIRE, v. a. Far più acuto, *aiguiser ; rendre aigu, plus pointu*. Si dice anche delle voci, e de' fuoni, al n. pure paffivo. Inacutirfi
INADATTABILE, add. *inaplicable*
INADATTABILITÀ, s. f. *qualité de ce qui est inaplicable*
INADEGUATAMENTE, avv. *Inégalement ; sans proportion*
INADEMPIBILE, add. *qui ne peut s' effectuer*
INADOMBRABILE, add. *qu' on ne peut pas repréfenter, peindre ou décrire*
INAGGUAGLIANZA, v. Difuguaglianza
INAGITATO, add. *qui n'eſt pas agité, ou altéré*
INAGRARE, greffire, grire, v. n. V. Inacetire ◊ Fig. innafprirfi. V. Inacerbare
INAJARE, v. a. Diffendere i covoni in full'aja, *étendre les gerbes sur l' aire pour les battre*
INALBAMENTO, f. m. *l'action de blanchir une muraille*
INALBARE, v. Imbiancare
INALBERAMENTO, f. m. L'arre di alberare i baftimenti : ancora, una denominazione generale che fi aflegna agli alberi del vafcello. *Mâture*
INALBERARE, v. a. e n. pr. Salir fu gli alberi, *grimper sur les arbres* ◊ Inalberar la infegna, o altro; *déployer les étendards; arborer un pavillon; planter un drapeau* ◊ Parlandofi di cavalli. V. Impennare ◊ Per metaf. vale Adirarfi, Infuriare. V. Inalberar bandiera, o ftendardo, *lever l' étendard contre quelqu'un*
INALBERATO, add. *déployé, &c.*
INALBERATORE, s. m. Sprone di legnajuolo, che acconcia gli alberi dei baftimenti; fa fare le gabbie, le crocette, le tefte di moro, e fim. *Mâteur*
INALIDIRE, v. n. Divenir alido, *flétrir ; devenir fec, aride* ◊ Inalidirfi, n. p. *se flétrir, &c.*
INALIENABILE, add. *Inaliénable*
INALIENABILITÀ, s. f. *qualité de ce qui est inaliénable*
INALTERABILE, add. *Inaltérable*
INALTERABILITÀ, tade, tate, s. f. *immutabilité*
INALTERABILMENTE, avv. *Imperturbablement*
INALTERATO, add. *qui n'eſt pas altéré, ou changé*
INALZARE, to, V. Innalzare, ec.
INALZATORE, f. m. *exagérateur*
INAMABILE, add. *déſagréable ; haïſſable*
INAMARE, v. a. Prender coll'amo, *prendre à l' hameçon* ◊ fu fignif. d' Innamorare. V.
INAMARIRE, v. n. e n. pass. Farfi amaro, *devenir amer* ◊ Fig. Per Affliggere, Affligerfi. Amareggiare. V.
INAMENO, add. Non ameno, *désagréable*

INA-

INAMIDARE, v. a. Dar l'amido, la fal-da, *empeser*.
INAMIDATO, add. *empesé*
INAMISSIBILE, add. *inadmissible*
INAMISTARSI, n. p. Fare amitiè, *se faire ami de quelqu'un*.
INANELLARE, v. a. *mettre dans les an-neaux*. Inanellar la chioma, o simili, *friser . boucler des cheveux*.
INANELLATO, add. *frisé*, &c.
INANIMARE, v. Inanimare ☞ E n. p. *prendre de courage*
INANIMATO, add. Senz'anima, *inanimé* ☞ Per inanimito. V.
INANIMATORE, s. m. *qui encourage , excite , persuade , pousse*
INANIME, add. d'ogni g. *Ejaculato ; di-sanimato*
INANIMIRE, v. a. Dare animo, *encoura-ger, exciter ; pousser*
INANIMITO, add. Incorato, *encouragé*
INANITÀ, s. f. Votezza, *vuotità ; vanité ; inutilité*
INANTENNARE, v. a. T. Mar. Attaccar le vele alle antenne. *Enverguer*
INATENNATURA, s. f. L' Azione e manie-ra d'attaccar le vele all'antenne, o pen-ne, la loro positione fopra gli alò, il loro affortimento, la lor laighezza, ec. *Enverg ure*
INAPPASSIONARE, v. a. Cagionar paffio-ni, *tourmenter ; molester ; émouvoir*
INAPPELLABILE, add. *dont on ne peut ap-peler*
INAPPELLABILMENTE, avv. *Sans appel ; en dernier reſſort*
INAPPERTO, avv. V. Palesemente
INAPPETENTE, add. Svogliato, *dégoûté ; qui a fait appetit*
INAPPETENZA, s. f. *dégoût ; manque d'ap petit*
INAPPUARABILE, add. *qu'on ne peut ſcla-ver, debouiller*. Per Inesplicabile. V.
INARBORARE, v. Inalberare ☞ Per Piantar arbori, *planter des arbres*
INARBORATO, add. *planté d'arbres* ☞ T. Mar. Diceſi di vela, *enverguè*
INARCARSI, n. p. Far arco, *s'arquer ; ſe cambrer ; ſe courber en arc*. Inarcar le ci-glia, in ſign. att. *fronces les ſourcils d'é-tonnement , d'admiration*
INARCATO, " cocciuto, add. *aigué, &c.*
INARENARE, v. a. *remplir de ſable*
INARGENTARE, v. a. *argenter*
INARGENTATO, " tientato, add. *argenté, &c.* ☞ Metaf. *argentin , blanc comme de l'argent*
INARGUTO, V. Infaceto, Scipito
INARIDARE, dire. v. a. Far arido, *deſſé-cher , tarir* ☞ In ſign. n. Divenir arido, *devenir ſec* ☞ Al fig. vale Conſumare, Di-minuire . V.
INARPICARE, e Innarpicare, v. n. e Inar-picarſi, n. p. Aggrapparſi. V.
INARRARE, V. Innarrare
INARRIVABILE, add. *inacceſſible*
INARSICCIATO, V. Innarſicciato
INARTICOLATO, add. *Inarticulé*. Lingue Inarticolate, *langues dans les mots ou ſe prennent pas deſirs*
INARTIFICIOSO, add. *naturel ; ſimple*
INASINIRE, v. n. *devenir âne* ☞ Metaf. *di-venir ſtupide , indifferent ; ignorant*
INASPARE, V. Innaſpare
INASPERARSI, Inaſprirſi. V.
INASPERIRE, v. a. *aigrir , irriter*
INASPETTATAMENTE, avv. *inopinément , inopinément*
INASPETTATISSIMO, add. Sup. *très-inopi-né ; qui eſt hors de toute attente*
INASPETTATIVO, Eventizio, *expectati-tive*
INASPETTATO, add. *inopiné ; inopiné ; inattendu*
INASPRARE, prite, v. a. *aigrir ; irriter ; enrogner ; augmenter* ☞ In ſign. n. e n. p. *devenir cruel , fier*. Parlandoſi di mali , *s'aigrir , empirer*
INASPRITO, add. *aigri*, &c.
INATTACCABILE, add. *inattaquable*
INATTITUDINE, ſ. f. *inaptitude*
INATTITUDINALE, add. *indomptable*
INAVARIRE, v. n. *devenir avare*
INAVARITO, add. *devenu avare*
INAUDIBILE, add. *qu'on ne peut , ou qu'on ne doit entendre*
INAUDITO, e Inudito, add. *inouï ; ſurpre-nant ; extraordinaire*
" INAVERARE, e Innaverare, v. a. Infil-zare, *percer en part ; plegre*
" INAVERATO, e Innaverato, add. Ferito *bleſſé ; percé*
INAUGURATO, add. Eletto , e promoſſo con applauſo , *proclamé , ou élu par acla-mation*
INAURATO, add. *doré*
INAVVEDUTAMENTE, avv. *par mégarde* , &c. V. Difavvedutamente
INAVVEDUTO, e Inavveritto, add. *imprun-dent ; inconſidéré ; indiſcret*
INAVVENTURA, ſ. f. Difavventura. V.
INAVVERTENTEMENTE, titamente, avv. *par inadvertance ; inconſidérément ; imprudemment*
INAVVERTENZA, zia, ſ. f. *inadvertance ; balourdiſe ; ſottiſe*
INAZIONE, ſ. f. Vacuità d' azione, *Inac-tion*
INCACARE, v. n. *ſavoir mauvais gré ; incaſ-guer*
INCACCIARE, celare. V. Incelelare, ec.
INCACIARE, v. a. Gettar cacio grattugiato ſopra le vivande , *mettre du fromage*
INCACIATO, add. *aſſaiſonné avec du froma-ge rapé*
INCADAVERIRE, v. n. Divenir cadavero, *ſe pourrir ; ſe corrompre*
INCADAVERITO, add. *corompu ; tombé en pourriture*
INCAGIONARE, v. att. Dar cagione, in-culper ; *accuſer*
INCAGLIARE, v. n Diceſi delle navi, che danno in ſecco, *d'angeaux , &c. V. Atte-nare*
INCAGNARSI. n. p. Stizzarſi a maniera di cagna, *s'irriter ; ſe tourmenter ; frémir de rage*
INCAGNATO, Incanito, add. *irité ; fâché, aigri*
INCALAPPIARE, e Ingalappiare, v. a. At-taccare , *tirer ; attacher* ☞ Fig. Imbrogliare . V. ☞ n. p. *donner dans le panneau*
INCALCARE, v. a. Aggiuntare , *preſſer ; ſerrer ; fouler* ☞ Violentare , *preſſer*
INCALCIAMENTO, ſ. m. Diceſi degli uc-celli i date Incalciamento , *donner la chaſſe*
INCALCIARE, zare, v. a. Dar la caccia , e ralora ſollecitare , *chaſſer ; pourſuivre ; preſſer ; ſolliciter*
INCALDARE, add. *chaſſé ; pourſuivi*
INCALCINARE, v. a. *mettre dans la chaux ; chauler*
INCALCINATURA, ſ. f. *enduit de chaux*
INCALCITRARE, V. Calcitrare
INCALERE, v. n. Star a petto, a cuore , *tenir à cœur ; intereſſer*
INCALESCENZA, ſ. f. Piccolo, o Interno riſcaldamento , *échauffement interne*
INCALIGINATO, add. *ténébreux , obſcur*
INCALLIMENTO, ſ. m. *durillon ; cor ; calus*
INCALLIRE, v. n. *faire le calus ; durcir ; s'endurcir*
INCALLITO, add. *endurci* ☞ Metaf. *obſtiné*
INCALMARE, v. a. o Innelare, *entes ; greffer*
INCALMATO, add. *enté ; greffé*
INCALVIRE, vire, v. n. *devenir chauve*
INCALZARE, V. Incalzare
INCALZATORE, ſ. m. *perſécuteur*
INCALZONARSI, n. p. Coprirſi co' calzoni, *être les chauſſes ; ſe mettre les culottes*
INCAMATATO, tto, add. *Arrêté comme un bâton , un pieu*
INCAMERAMENTO, ratione, ſ. m. Confi-camento. V.
INCAMERARE, v. a. Ritener prigione . V. imprigionare ☞ Confiscare , *incamerer ; confiſquer* ☞ Riſtrignere la cavità del fon-do dell' armi da fuoco , *faire une chambre*
INCAMERATO, add. *incamiſé* ☞ Aggiun. dell' armi da fuoco, come Archibuſo in-camerato, o ſimili, *qui a une chambre*
INCAMICIARE, v. a. Ricoprir per di ſuori con calce , o altro, *recrépir une muraille, une maiſon* ☞ n. p. *ſe mettre la chemiſe , ou l'habit*
INCAMICIATA, ſ. f. Scelta di ſoldati con camicia ſopra le loro armi , per ſorpren-dere , o uſcire addoſſo al nimico di not-te all' improviſta , *camiſade*
INCAMICIATURA, ſ. f. *crépi ; obmiſe de reſſlorage , &c.*
INCAMMINAMENTO, e Incaminamento , ſ. m. *acheminement ; route*
INCAMMINARE, v. a. Mettere in cammi-no , *acheminer* ☞ n. p. Aviarſi, *s'acheminer* ☞ Fig. Dirigere, *diriger ; conduire . V.* Dirigere
INCAMMINATO, add. *acheminé* , &c.
INCAMPESTRATO, V. Imbarcuccato
INCANALARE, v. a. T. Mar. Cercare o juvelligare un paſſo nel mare coll' auto dei gravitelli, o della ſcandaglio. *Chen-nailer*
INCANCELLABILMENTE, avv. Indelebil-mente. V.
INCANCHERARE, rire, v. n. Divenir can-chero , *ſe gangrener* ☞ Fig. In ſign. a. e n. Inſoſpettire , *ſe mettre ; exciter*
INCANITO, V. Accanato
INCANNARE, v. a. Avvolger filo ſopra can-none , *changer les bobines* ☞ Trangugiare , *ſgorgare . V. avaler*
INCANNATA, ſ. f. Certa Interceſſatura di ciriege , *rideau fendu qu'on a chargé de ceriſes* ☞ Metaf. Intrigo , *piège*
INCANNUCCIARE, v. a. Chiudere, o co-prire di cannucce , *treſſiller*
INCANNUCCIATA, ſ. f. Sorta di faſciatu-ra , *treſſes ou attelles dont on ſe ſert dans l'appareil des bleſſures pour affermir & ſoutenir la partie*
INCANNUCCIATO, add. *clos de ſofraux* , &c. V. Incannucciare
INCANTAGIONE, zione. ſ. f. manto , te-ſtimo , m. *enchantement ; incantation ; charme , magie ; preſtige , ſéduction*
INCANTANTE, add. *ſurprenant*
INCANTARE, v. a. Fare incanti, *enchan-ter , charmer ; enſorceler* ☞ Vendere all' in-canto , *vendre à l'encan ; à l'enchère* . Incantare la nebbia. Mangiare , e bere aſſai , la mattina di buon'ora , *faire un repas à déjeûner ; manger*
INCANTATO, add. *fait par enchantement*
INCANTATORE, ſ. m. trice , ſ. *enchanteur ; magicien ; enchantereſſe , magicienne* ☞ In forza d' add. *qui enchante*
INCANTEVOLE, add. Che incanta, *enchan-té ; fait par enchantement , plein d'enchan-tement*
INCANTO, ſ. m. Arte, con cui ſi opera fo-pranaturalmente per virtù di patole, *en-chan-*

Digitized by Google

chantement; *charme*. Guaſtar l'incanto, *fig. rompre les deſeins d'autrui*. Andavà come la ſtrega all'incanto. *Faire quelque choſe avec vehemence*.

INCANTO, ſ. m. Pubblica maniera di vendere, o comprare checheſia per ſa maggiore offerta, *encan*; *vendre* § Mettere, e vendere, comprare, o ſimili all'incanto, *mettre*; *vendre à l'encan*; *à l'enchére*; *au plus offrant*, *acheter à l'enchére*.

INCANTUCCIARSI, v. Rincantucciare

INCANUTIMENTO, v. Canutezza

INCANUTIRE, tiſti, v. n. n. p. Divenir canuto, *blanchir de vieilleſſe*; *grifonner*

INCANUTITO, add. *griſonné*, &c.

INCAPACE, add. *incapable*; *mal-habile*

INCAPACITÀ, ſ. f. *incapacité*; *inhabilité*

INCAPAMENTO, ſ. m. Capatbiata, *entêtement*

INCAPARBIRE, v. n. parſi, n. p. Divenir capriccioſo, *s'obſtiner*; *s'entêter*

INCAPARBITO, add. *obſtiné*; *entêté*

INCAPARRARE, v. a. Compiare dando la caparra, *arrher*; *enarrher*; *donner des arrhes*; *donner le denier-Dieu*

INCAPARRATO, add. *arrhé*, &c.

INCAPATO, add. m. T. Mar. Diceſi d'un baſtimento, che trovaſi in mezzo a due capi. *Encapé*

INCAPESTRARE, v. Avvilupparе nel capeſtro, *encheveſtrer* § n. p. *s'encheveſtrer*; *s'engager dans le lieu*

INCAPESTRATO, add. *encheveſtré*

INCAPESTRATURA, ſ. f. *encheveſtrure*

INCAPOCCHIRE, v. n. Inzotichire, *s'abrutir*; *devenir ſtupide*

INCAPONIRE, v. n. uſrſi, n. p. *s'entêter*; *ſe roidir*

INCAPPARE, v. a. Cadere in laſidie, pericoli, e ſimili, *donner dans une embûche*, *dans le panneau*, &c. § Rincontrarſi, *ſe rencontrer par haſard* § Incampare, *broncher* § Incappiare, *nuire*; *lier*

INCAPPATO, add. Da Incappare. v. § Particolarm. diceſi di chi abbia addoſſo una cappa, *veſtu*; *couvert d'une chape*; *chapé*

INCAPPELLARE, v. a. Mettere il cappello, *mettre le chapeau*. Incappellar gli uccelli da preda, *chaperonner* § n. p. *ſe mettre ſa chaperon* § Metaf. *rendre ſe couvrir*. Incappellare le farchie, T. Mar. *empeller les haubans*

INCAPPELLATO, add. *couvert d'un chaperon*

INCAPPERUCCIARE, Incappuciare, v. a. Camuffare, *encapuchonner* § n. p. Mettersi il cappuccio; ancora, Farſi Frate, *ſe faire Moine*; *prendre le froc*

INCAPPERUCCIATO, add. *encapuchonné*

INCAPPIARE, v. a. Annodar con cappio, *enlacer*; *lier*

INCAPPO, ſ. m. *Attrape*; *piége*, *tromperie*

INCAPPUCCIARE, V. Camuffare

INCAPPUCCIATO, add. *encapuchonné*; *froqué*

INCAPRICIATO, add. *coiffé d'une perſonne*

INCAPRICCIRSI. V. Invaghirſi

INCARARE, V. Rincarare

INCARBONCHIARE, v. n. *prendre la couleur d'un charbonnier*

INCARCERAGIONE, zione, V. Prigionia

INCARCERARE, v. a. Mettere in carcere, *empriſonner*

INCARCERATO, add. *empriſonné*

INCARICA, ſ. f. Tanto peſo, quanto ſi porta al più addoſſo in una volta, *charge*

INCARICARE, Incaricare, v. a. *charger*, &c. V. Caricare § Incolpare. V.

INCARICATO. Incaricato, add. *chargé*, &c.

INCARICO, Ingarico, Com. Peſo, *charge*; *poids*; *fardeau* § Aggravio, impoſt § Cura, *ſoin* § Ingiuria, V.

Tom. II.

INCARNAGIONE, ſ. f. o Carnagione, *carnation*; *teint*

INCARNANTE, add. Che incarna, *incarnatif*

INCARNARSI, in ſign. n. p. Prender carne, farſi di carne, *s'incarner*; *prendre chair*, &c. § Rammagliarſe le piaghe, e le ferite, *s'incarner* § Rappreſentarſe al vivo, condurre a perfezione, *repreſenter au naturel*; *perfectionner* § Ferire, fiecare nella carne, *ficher dans la chair*, *bleſſer*

INCARNATINO, Incarnatino, Sorta di colore. V. Incarnato

INCARNATIVO, add. Che fa creſcer la carne, *incarnatif*; *ſarcotique*

INCARNATO, ſ. m. add. *incarnat* § Per Colore miſto tra roſſo, e bianco, *incarnat*

INCARNAZIONE, ſ. f. Il prender carne, *incarnation* § Carnagione. V.

INCARNITO, ta, add. Conſumem. Radicato nel vizio. *Obſtiné au péché*

INCAROGNARE, v. n. *devenir charogne* ſ. n. p. Innamorarſi fieramente, *ſe paſſer d'une perſonne*

INCARRUCCARE, v. a. L'uſcire, che fa il canapo dal canale della girella, e l'entrare tra eſſa, e la caſſa della carrucola; e ſecondo il Baldinucci, Metter il canapo nella carrucola, *fortir de la poulie*, *& s'arrêter*; *mettre la corde dans la poulie*

INCARTARE, v. a. *envelopper ou empaqueter dans du papier*; *rendre quelque choſe comme du papier*

INCARTATO, add. *collé ou étendu comme du papier*

INCARTEGGIARE, v. a. *coucher par lettre*; *ecrire*

INCARTOCCIARSI, n. p. *ſe tortiller comme un cornet de papier*; *ſe recoquiller*; *ſe recourber* § v. a. *mettre dans un cornet*

INCARTOCCIATO, a. f. *tortillé en recoquillé comme un cornet*; *mis dans des cornets*

INCASCIATO, ta, add. Spolverizzato di caſcio grattugiato. *Saupoudré avec du fromage*

INCASSARE, v. a. *encaiſſer*; *encoffrer* § Fig. Incaſtrare, V.

INCASSATO, add. *encaiſſé*, &c.

INCASSATURA, s. f. mento, m. *emboîture*

INCASSO, ſ. m. T. Mar. Unione di due groſſe travole inſervienti a ſoſtenere ne' vaſcelli quasi in equilibrio il cannone. *Lit de mer*

INCASTAGNARE, v. a. Armare di legname di caſtagno, o d'altro, *garnir ou revêtir de bois* § Avvilupparſi, Allungarſi. V.

INCASTAGNATO, add. *garni*; *armé*, ou *revêtu de bois*

INCASTELLAMENTO, ſ. m. Moltitudine di bertesche, o ſimili edifizj, *manteletz de bois*; *échafauds*

INCASTELLARE, v. a. e n. p. V. Fortificare, aſſi

INCASTELLATO, add. Munito, *fortifié*; *muni*; *defendu*, &c. § Per pieno di caſella, caſche, e ſimili, *defendu par pluſieurs châteaux*, *forteresſes*, &c. § Per Rifuggito, o rinchiuſo dentro a caſtello, *refugié*, ou *renfermé dans un château*. Ineaſtellato ſi dice del più del cavallo, troppo ſtretto, e alto, *encaſelé*

INCASTITÀ, tade, tate, ſ. f. *incontinence*; *impudicité*

INCASTO, v. Impudico

INCASTONARE, v. a. *enchaſſer*; *monter*; *mettre en œuvre* § Fig. *emboîter*; *placer*; *encaſtrer*

INCASTONATO, add. *enchaſſé*, &c.

INCASTONATURA, V. Incaſtratura

INCASTRARE, v. a. *encaſtrer*; *entailler*; *enchaſſer* § n. p. ma ſolo nell'ital.

INCASTRATO, add. *encaſtré*, &c.

INCASTRATURA, ſignatura, ſ. f. *le ſorte*; *fortifgure*; *encaſtrement*; *enchaſſure*

INCASTRO, ſ. m. Sorta di ſtrado. di ferro tagliente, *rogne-pied* § Lo luogo dove ſ'incaſtra, *emboîture*; *couliſſe*. Incaſtro d'un albero, T. de' Mar. *limbe*

INCATARRARE, v. n. n. *s'enrhumer*; *devenir catarreux*

INCATENACCIARE, v. a. *verrouiller*; *enfermer*

INCATENARE, v. a. Legare con catena, *enchaîner* § n. p. *s'enchaîner* § Tirare una catena a traverſo per impedire il paſſo, *barrer*; *fermer un port*, &c. *avec une chaîne* § Fortificare con catene, *fer un mur avec des chaînes* § *tirant à ancres*, &c.

INCATENATO, add. *enchaîné*, &c.

INCATENATURA, ſ. f. *enchaînement*; *ſalure*; *liaiſon*; *aſſemblage*

INCATORZOLAMENTO, ſ. m. *fruits qui ont coulé*

INCATORZOLIRSI, n. p. Intriſtire, propria delle frutta, quando per tempeſta, o altro pericolano, *couler*

INCATORZOLITO, add. *coulé*

INCATRAMATO, add. *goudronné*

INCATTIVIRE, v. n. *devenir mauvais*; *méchant*; *ſe dépraver*

INCATTIVITO, add. *devenu méchant*, *ou mauvais*

INCAVALCARE, v. a. Soprapporre, *mettre*, *ou mettre ſur le dos*; *entrecroiſer*; *croiſer*

INCAVALCATO, adv. *par deſſus*

INCAVALCATURA, ſ. f. Soprappoſimento. V. § T. del Blaſ. *chargure*

INCAVALLARSI, n. p. *ſe pouſſer de chevaux* § oggidì, *ſe retirer*. Incavallare, e Accavallare. V. Soprapporre

INCAVARE, v. a. *creuſer*; *caver*

INCAVATO, add. *creuſé*; *creux*

INCAVERNARSI, n. p. *ſe cacher dans une caverne*

INCAVERNATO, add. *mis dans une caverne*. Occh) incavernati, *des yeux creux*; *enfoncés*

INCAVEZZARE, v. a. Incapeſtrare, mettere la cavezza, *encheveſtrer*. E ſi n. p. *s'encheveſtrer*

INCAVICCHIATO, add. Fiſſo propriam. con cavicchio, *cheville* § Per ſimil. *emboîté*; *enchaſſé*

INCAVIGLIARE, v. a. Attaccare inſieme con cavigli, *cheviller* § Attaccare alla cavaglia, *pendre*, *accrocher*, *cheville* ſ. n. p. Congiungerſi, Collegarſi. V.

INCAVIGLIATO, add. Congegnato con cavigli; e cavicchi, *chevillé*

INCAVO, ſ. m. *creux*; *trou*; *renoüeté*

INCAUTAMENTE, *inconſidérement*; *imprudemment*; *indiſcrettement*

INCAUTO, add. *imprudent*; *inconſidéré*; *mal-aviſé*

INCEDERE, v. n. Voce Lat. Andare camminando, *marcher*; *aller en avant*

INCELEBRE, add. *ignoré*; *inconnu*

INCENDENTE, add. *brulant*

INCENDERE, v. a. e n. p. Abbruciare. V. § Comun. Far il cauterio, *appliquer*; *faire un cautère* § Veſſare, eruciare. Adirarſi, diſturbarſi. V.

INCENDEVOLE, add. Facile ad ardere, *combuſtible*

INCENDIAMENTO, V. Incendimento

INCENDIARIO, ſuſt. *incendiaire*; *boute-feu*

INCENDIBILE, add. Incendevole, *combuſtible*

INCENDIO, Incendimento, ſ. m. *embraſement*; *incendie*

INCENDITIVO, Incendivo, add. *propre à allumer*; *à embraſer*; *à mettre le feu*

INCENDITORE, ſ. m. *celui qui fait brûler*;

GUSTOSO, add. *agréable ; divertissant ; plaisant*

GUTTO, f. m. Sorta di vasetto antico, così detto, perchè versava il liquore gocciola a gocciola, *petit vase ou burette des Anciens*

GUTTURALE, add. Attenente alla gola, *guttural*

H

HNon ha appo gl'Italiani suono veruno particolare, ma se ne servono per difetto di caratteri, ponendola dopo il C, e'l G, quando accoppiati colla E, o I, vogliono esprimere lo stesso suono, quale si pronunzierebbe coll' A, O, U: come GHETO, GHERORE, GHIRO ℌ Ha servito quello carattere per tor via qualche equivoco, come per distinguere Hanno verbo, da Anno nome, ed Ho, Hai, Ha verbi, da Ai articolo affisso al segno del terzo caso, ed O particola separativa, avverbiale. Così abbiamo usato anche noi in questo Dizionario Portatile, conformandoci colla Crusca ℌ Sapere, Impasare, ecc. due h, vale Sapeire, Imparare, ec. qualche piccola particella di dottrina, *savoir ou apprendre quelque peu de choſe*

HEU, s. m. Bastimento chiatto del porto di 300. botti di misura, e che tira poca acqua: egli è molto in uso presso gli Olandesi, i Fiammingh, ed Inglesi. *Heu*

HOI, v. Ohi

HUI, Quella voce che si manda fuori per qualche dolore, *ahi ; ouf*

HUOMO, V. Uomo

I

IS. m. La terza delle cinque vocali, e la nona lettera dell' Alf. frai. Ella è così amica dell'E, che si prende spesso l'una per l'altra scambievolmente, come Dixio, e Dexio, Stia, e Stea ℌ I, si aggiunge frequentemente per isfuggir l'asprezza della pronuntia, a tutte le voci cominciantì da S colla conson. apprello, e allora massimamente, quando la parola antecedente termina in consonante. Come Per sicherzo, con ispirito, ec. Che altrimenti si direbbe scherzo, spirito ℌ I. Usasi in cambio di il articolo, come, I dotti in vece di Li dotti, *les Savans* ℌ Dopo alcune particelle fuol comunemente lasciarsi, segnandosi in sua vece la particella antecedente d'apostrofo. Be' per bei, dei. A'per ai, *aux*. Per' per Pei *pour les*, &c. I, coll'apostrofo come i', vale quanto il pronome Io, *Je* : i'venni, i'feci, cioè Io venni, Io feci, ec. Le lettere I terze ancora per nota del numero uno

JACCO, s. m. Padiglione inglese. *Jacq.*

JACEA, f. f. Glacee. Sorta di pianta. *Jacée*

JACERE, Jacente. V. Giacere, Giacente

JACHETTO, s. m. Sorta di nave Ingl., e Olland. *Yacht ; Hyac*, pron. *Jaque*

JACINTO, Fiore odorifero di bulbo. V. Giacinto.

JACOLO. Dardo, V.

JACULATORIO, add. Aggiun. di orazione breve, che si porge a Dio, e a' Santi con fervore, *Jaculatoire*

JACULO, s. m. Specie di serpente. *Daid*

JADE, e Jadi, s. m. pl. le sette stelle che sono nella fronte del toro. *Hyades*

JALAPA, f. f. Sorta di radice recataci dall' Indie Occident.

JALINO, add. Trasparente ; di color del vetro, *diaphane*

JALOIDE, add. Che è di vetro, o che si nel colore come nella consistenza rassembra vetro. *Qui a la couleur & la consistance de verre*

JAMBESCO, Aggiunto a certa poesia contra maledicente. *Sorte de poéſie comique*

JAMBICO, s. m. Specie di verso. *Jambe*

JAMBO, s. m. Piede di verso, ed è di due sillabe, breve, e lunga. *Jambe*

JÀRO, Cichero. V.

JÀSPIDE, V. Diaspro

JATO, s. m. Concorso, e collisione di più vocali che si fa nel discorso senza troncarne alcuna, *hiatus* ℌ Fig. Voragine, *gouffre ; abyme*

JATTANZA, zia, f. f. *Jactance ; oſtentation ; ventreſe*

JATTOLA, f. f. Specie di pesce, o di nechio, che sta sempre colla bocca aperta. *Lavignon*

JATTURA, f. f. Danno, *malheur ; perte ; dommage*

IBERNO, add. *d'hiver*

IBI, s. m. Uccello d'Egitto, che si pasce di serpenti. *Ibis*

ICNEUMONE, s. m. e Topo di Faraone. Animale quadrupede. *Ichneumon ; mangouſte ; rat de Pharaon*

ICNOGRAFIA, f. f. Disegno piano d'una fabbrica. *Ichnographie*

ICNOGRAFICO, add. *Ichnographique*

ICOGLANE, s. m. Paggio del Gran Signore. *Icoglan*

ICONOCLASTA, s. m. Spezzator, rompitor d'immagini. *Iconoclaſte*. V. Iconomaco

ICONOGRAFIA, f. f. Descrizione dell' immagini, pitture, ec. *Iconographie*

ICONOGRAFICO, add. *Iconographique*

ICONOLATRA, f. m. Nome che gl'Iconoclasti davano a' Cattolici. *Iconolâtre*

ICONOLOGIA, f. f. Interpretazione delle immagini de' monumenti antichi. *Iconologie*

ICONOLOGICO, ca, add. *Iconologique*

ICONOLOGISTA, s. m. *Iconologiſte*

ICONOMACO, s. m. Colui che impugnava il culto, che si prella alle tacte immagini. *Iconomaque*

ICONOMIA, e Economia, f. f. Arte di governar le cose private. *Economie*

ICONOMO, V. Economo

ICORE, s. m. e Siero del sangue. Sottile, e tenue umor acquco, bianco, e alle volte fanguigno. *Sérofité*

ICOROIDE, s. f. Umidezza, o sudore malsano. *Ichoroide*

ICOROSO, add. Sieroso, *ichoreux*

ICOSAEDRO, add. Corpo solido, che ha venti lati, *Icoſaédre*

ICTIOLITI, s. m. pl. Voce, che ad un bisogno potrebbe degnarse pelci impietriti, o le pietre in cui è impressa la figura di qualche pesce. *Ichtyolites*

ICTIOLOGIA, f. f. Voce, che servirebbe a denotare quella parte della Storia naturale, che tratta de' pesci. *Ichtyologie* ; così idiosfago, ictiologista, mangiator di pesci ; scrittore della Storia de' pesci. *Ichtyophage ; Ichtyologiſte*

IDALGO, f. m. Titolo de' Nobili Spagnuoli, che hanno la antica Gothi Gothiani ; senza mescolanza di sangue Ebreo, o Moro nella loro famiglia. *Hidalgue*

IDATIDE, s. f. Vescichetta, o gonfiamento acquoso nelle palpebre. *Hydatide* ℌ Dicesi pure di ogni altra simile vescichetta, che si trovi ne'corpi, *hydatides ; veſſies ; ampoules pleines d'eau*

IDDIO, s. m. Antic. Iddeo. Dio. *Dieu*

IDEA, f. f. Forma stabile, intelligibile, ed incommutabile delle cose non ancora fornite, *idée ; perception de l'ame ; conception ; repréſentation que l'eſprit ſe forme* ℌ Mente, Immaginazione, *imagination ; eſprit ; vue ; reſſouvenir*

IDEALE, add. Dell'Idea, *idéal*

IDEALISMO, f. m. Ipotesi, e dottrina dell' Idealista. *Idéaliſme*

IDEALISTA, s. m. Filos., che concede a' corpi soltanto un'esistenza ideale nell' anime, e perciò nega l'esistenza reale de' corpi, e del mondo. *Idéaliſte*

IDEALMENTE, avv. *Par imagination ; en idée*

IDEARSI, Ideato, V. Immaginarsi, Immaginato

IDENTICAMENTE, avv. *identiquement*

IDENTIFICO, add. Che è compreso sotto un' istessa idea, *identifié*

IDENTIFICARE, v. a. Comprender due cose sotto un' istessa idea, *identifier* ℌ. m. p. Immedesimarsi, *ſe faire un ; devenir identique*

IDENTITÀ, tade, tate, f. f. Medesimezza, *identité*

IDI, s. m. pl. Gli otto giorni in ciascun mese dopo le none, vale a dire il giorno decimoquinto di Marzo, Maggio, Luglio, e Ottobre, e'l terzodecimo degli altri mesi, *les Ides*

IDILLIANTE, add. *Poète qui fait des idylles*

IDILLIO, f. m. Sorta di componimento poetico. *Idylle*

IDIOMA, s. m. Linguaggio proprio di ciascheduna nazione, *idiome ; dialecte ; langage*

IDIOPATÌA, f. f. Malattia propria di qualche parte del corpo, independentemente dall'altre. *Idiopathie*

IDIOPATICO, add. *idiopathique*

IDIOTA, add. *Idiot ; ignorant ; ſot ; niais ; ſtupide*

IDIOTAGGINE, f. f. Ignoranza di letteratura, *ignorance des lettres*

IDIOTAMENTE, avv. *en idiot*

IDIOTISMO, s. m. Vizio nel parlare, o nello scrivere, cioè nel non usar correttamente, e propriamente alcuna voce. *Idiotiſme*

IDOLATRA, f. m. o Idolatro. V. ℌ Antic. per Idolatria. *Idolâtrie*

IDOLATRAMENTO, f. m. L'idolatrare. *Idolâtrer*

IDOLATRARE, v. n. Adorare, e onorare gli Idoli, *Idolâtrer* ℌ Fig. Amar con amore disordinato, *aimer follement, juſqu'à l'idolâtrer*

IDOLATRÌA, f. f. Cultura, e adorazion d' Idoli. *Idolâtrie* ℌ Idolatria letteraria. Soverchia, e fregolata estimazion, che suole degli uomini eruditi. *Idolâtrie littéraire*

IDOLATRIO, add. Che conviene a Idolo, *idolâtrique* ℌ Stil, vale Idolatro. V.

IDOLATRO, latra, latre, s. m. Adoratore d' Idoli, *Idolâtre*

IDOLETTO, f. m. *petite Idole*

IDOLO, s. m. Antic. Idola, le Immagine de' falsi Dei. *Idole* ℌ Metaf. Qualunque cosa, in cui pongasi smoderato affetto, *idole ; faveri*

IDONEAMENTE, Avv. Attentamente, *convenablement ; juſtement ; proprement*

IDONEITÀ, tade, tate, f. f. Attitudine, *capacité ; ſcience ; habileté ; juſtéance*

IDONEO, add. Atto, *convenable ; habile ; bon ; capable*

IDRA, s. f. Serpente notissimo, per le favole, che aveva sette teste, delle quali tagliandosene una, ne rimetteano più. *Hydre*

IDRAGOGO, s. m. Aggiun. di medicamento usato per evacuare i fieri, *hydragogue*

IDRARGIRO, s. m. *Hydrargire ; mercure*

ID-

IDRAULICA, f. f. Arte di condurre, o far alzare le acque. *Hydraulique*

IDRAULICO, add. Appartenente ad acqua; ed Aggiun. delle macchine inservienti a condurre, o far alzare le acque, *hydraulique*

IDRELEO, f. m. Medicam. fatto d'acqua, d'olio, e di litargirio. *Hydreleon*

IDRENTEROCELE, f. f. Sorta d'ernia dello stesso. *Hydrentérocèle*

IDRIA, f. f. Sorta di vaso, *cruche*

IDROCARDIA, f. f. idropisia del pericardio. *Hydrocardie*

IDROCEFALO, f. f. Idropisia del capo. *Hydrocéphale*

IDROCELE, f. f. Ernia acquosa. *Hydrocèle*

IDROFOBIA, f. f. Paura dell'acqua. *Hydrophobie*

IDROFOBIO, add. Paurofo dell'acqua. *Hydrophobe*

IDROFTALMIA, f. f. Idropisia dell'occhio. *Hydrophtalmie*

IDROGRAFIA, f. f. Scienza, che tratta dell'acqua. *Hydrographie*

IDROGRAFICO, add. Attenente a Idrografia, *hydrographique*

IDROGRAFO, f. m. Profeffore d'Idrografia. *Hydrographe*

IDROLOGIA, f. f. Trattato dell'acque in generale, *Hydrologie*

IDROMANTE, f. m. e f. Perito d'idromanzia, *celui qui exerce l'hydromancie*

IDROMANZIA, f. f. Arte dell'indovinare per via dell'acqua. *Hydromantie*

IDROMELE, f. m. Bevanda compofta di mele, e d'acqua. *Hydromel*

IDROMETRE, f. m. Misurator de' fluidi. *Hydrometre*

IDROMETRIA, f. f. Scienza intorno alla misura delle acque. V. Idrotlatica

IDROMETRICO, ca, add. *Hydrometrique*

IDROMETRO, f. m. Diceíi di ogni ftrum. inferiente a misurare, e a pesar le acque. *Hydrometre*

IDRONFALO, f. f. Ernia acquosa formata nell'umbilico. *Hydrompale*

IDROPEPE, f. m. Pepe acquatico. *Curage*

IDROPICO, f. m. e add. Infermo d'idropisia. *Hydropique*

IDROPISIA, f. f. Infermità, per cui fi convertono gli alimenti in acqua, che nafce dentro alla pelle, e fa enfiare il corpo. *Hydropifie*

IDROSARCA, f. f. Tumore acquoso, e carnoso. *Hydrofarque*

IDROSTATICA, f. f. Parte della Meccanica, la quale fi occupa intorno al pefo dell'acque, e degli altri fluidi, e de' gravi posti fu i fluidi. *Hydroftatique*

IDROSTATICO, add. *hydroftatique*

IEJUNO, f. m. il fecondo degl'intestini tenui, *le jejunum*

JEMALE, add. *d'hiver*

JENA, Jene, f. f. Animal crudele, e feroce, fimile al lupo. *Hiène* § Per quell'animale, che produce il zibetto. V. Zibetto

JERA, f. f. Sorta di lattovaro. V. Ghiera

JERACIA, f. f. Specie di lattuga falvatica. *Hieracium* ; *herbe à l'épervier*

JERARCHIA V. Gerarchia

JERARCHICO, add. *hierarchique*

JERATTE, f. f. *forte de pierre précieuse de la couleur de l'épervier*

JERI, f. m. *hier* § Di Jeri, *d'hier* ; *du jour d'hier*

JERLALTRO, f. m. *avant-hier* ; *hier de-là*

JERMATTINA, f. f. *hier au matin*

JERONTE, f. f. La notte proffima paffata, *hier la nuit* ; *cette nuit*

JEROGLIFICAMENTE, avv. *par le moyen des Hiéroglyphes*

JEROGLIFICO, V. Geroglifico

JERÒSOLIMITANO, Spettante alla religione di Malta, e a'loci Cavalieri. *Qui appartient à l'Ordre de Malte, &c.*

JERSERA, f. f. *bire au foir*

IGIENA, f. f. T. Med. T. Trattato delle cofe non naturali, *Hygiène*

IGNARO, V. Ignorante

IGNATONE, e Gnatone. V. Mangione § Uomo da nulla, *homme de néant*

" IGNAVIA, f. f. Dappocaggine, *paresse* ; *lâcheté* ; *poltronnerie*, *nonchalance*

" IGNAVO, add. Dappoco, *lâche* ; *poltron*; *nonchalant* ; *paresseux*

IGNE, V. Fuoco

IGNEO, add. Che ha qualità di fuoco, *ignée* § Metaf. Di natura ardente, *bilieux*

IGNICOLO, f. m. Corpufcolo di fuoco, *etincelle de feu*

IGNIFERO, add. *qui porte le feu*, *en qui eſt enflammé*

IGNITO, add. *enflammé* ; *brûlant* ; *chaud* ; *ardent*

IGNOBILE, add. *roturier* ; *ignoble* ; *de baſſe extraction* ; *homme de néant*

IGNOBILISSIMAMENTE, avv. fup. *Très ignoblement* ; *baſſement*

IGNOBILITÀ, Ignobiltà, tade, tate, f. f. *roture* ; *manière ignobile* ; *baſſeſſe d'extraction*

IGNOBILMENTE, avv. *ignoblement* ; *baſſement* ; *roturièrement* ; *vilement*

IGNOCCO, V. Gnocco, Scimonito

IGNOMINIA, f. f. *ignominie* ; *infamie* ; *honte* ; *opprobre*

IGNOMINIOSAMENTE, avv. *honteuſement* ; *ignominieuſement*

IGNOMINIOSO, noſo, add. *ignominieux* ; *infamant* ; *déshonorant*

IGNORANTACCIO, f. m. *grand fot* ; *grand ignorant*

IGNORANTAGGINE, f. f. *ſottiſe* ; *ignorance* ; *bêtiſe*

IGNORANTE, add. *ignorant* ; *ſimple* ; *ignare* ; *groſſier* ; *bourrel*

IGNORANTELLO, add. *un peu ignorant* ; *un petit ſot*

IGNORANTEMENTE, avv. *ignorantment* ; *ſimplement* ; *groſſièrement*

IGNORANTISSIMAMENTE, add. fup. *Très-ignorantemment*

IGNORANTONE, f. m. *tout-à-fait ignorant* ; *un âne* ; *une bête*

IGNORANTUZZO, dim. Ignorantello. V.

IGNORANZA, zia, f. f. Mancanza di ſapere, *ignorance* ; *incapacité* ; *défaut de connoiſſance* : IGNORANZA craſſa, e ſupina, *ignorance groſſière & inexcuſable*

IGNORARE, v. a. Non ſapere, *ignorer* ; *n'avoir point de connoiſſance*

IGNORATO, add. *ignoré* ; *inconnu*

IGNOSCERE, v. a. Voce Lat. Perdonare, *pardonner*

IGNOTAMENTE, avv. *feerétement* ; *clandeſtinement* ; *incognito* ; *couvertement* ; *en ſecret*

IGNOTO, add. *inconnu* ; *ignoré* ; *caché*

IGNUDAMENTE, avv. Con nudità. *A nu* ; *tout nu* ; *ſans habits*

IGNUDARE, v. a. *Mettre nu* ; *ou à nu*

IGNUDATO, add. *nu* ; *tout nu*

IGNUDISSIMO, add. Superl. *nu comme un ver* ; *auſſi nu qu'il eſt ſorti du ventre de ſa mère* § Fig. Affatto ſprovveduto. V.

IGNUDO, add. *nu* ; *tout nu* § Fig. *dégarni* ; *dépourvu* ; *dépouillé* § Parlandoſi di ferro, o arme, *nu*, *hors de ſon fourreau*

IGROMETRO, f. m. Strum. col quale ſi miſurano i gradi della ſecchezza, e dell'umidità dell'aria. *Hygromètre* ; *peſe liqueur*

IGROSCOPIO, f. m. Igrometro, V.

IGUANA, f. f. Specie di lucertolone, e ramarro acquatico, nel Meſſico, e nel Braſile. *Léguane* ; *iguane* ; *ſenembi* ; *coq de joute*

IL, Art. maſc. ſign. de' nomi non cominciati da vocale, o da S, ſeguita da altra conſonante, *le*. Il mondo, *le monde* § Quando ſi pofpone a monoſillabi A, Che, Co, Da, Se, Su, lafcia la ſua vocale, e fi congiunge con quella, che gli precede dicendoſi e ſcrivendoſi Al, Che'l, Col, Dal, Del, Se'l, Su'l ec. *Au* ; *que le* ; *avec le*, &c. Come in vece di A il mondo, *au monde*. In vece di Che il cavallo, Che'l cavallo ; *que le cheval*, &c. Il, pron. di maſchio nel quarto caſo, *le*, accuſat.

ILARE, add. Allegro, *gai* ; *joyeux* ; *enjoué* ; *content*

ILARITÀ, f. f. Allegria, *gaîté* ; *enjouement* ; *contentement*

IL DI CHE, poſto avv. vale Il perchè, *c'eſt pourquoi*

ILEO, f. m. Uno degli oſſi componenti l'oſſa innominate, ſituate a'lati dell'oſſo ſacro. *Ilion* § Il nome dell'ultimo degl'intestini tenui. *Iléon* ; *iliaque*

ILIACO, add. Mufcolo largo, e groſſo, che occupa la faccia interna dell'oſſo degl'ilei, *iliaque*. Paſſione iliaca, o Volvolo. *Iliaque* ; *volvulus* ileo. *Volvulus*

ILIADE, f. f. Celebre poema di Omero ; ancora, fetie luuga, e varia di mali. *Iliade*

ILLACCIARE, to. V. Inlacciare, ec.

ILLACRIMABILE, add. d'ogni ſe. Incapace di pianto. *Inhumain* ; *inſenſible*

ILLAIDIRE, v. a. *enlaidir* ; *faire*

ILLANGUIDIRE, v. n. *languir*

ILLANGUIDITO, add. *languiſſant* ; *languiſſant*

ILLAQUEARE, v. a. Illacciare, e fig. Privare di libertà, *enchaîner* ; *lier* ; *engager*

ILLAVIDIRE, V. Lavidire

ILLATABILE, add. Che non ha larghezza, *qui ne peut pas s'étendre*

ILLATIVAMENTE, avv. *Conſequemment*

ILLATIVO, add. Atto a inferire, *qui infère* ; *conclud*

ILLAUDABILE, add. Indegno di lode, *qui n'eſt pas louable*

ILLAZIONE, f. f. *conſéquence* ; *induction*

ILLECEBRA, f. f. Luſinga, *appas* ; *charmes* ; *attraits* § Blandizia, *careſſes* ; *flatteries*

ILLECEBROSO, add. *attrayant* ; *charmant*

ILLECITAMENTE, Illiciamente, avv. *illicitement*

ILLECITO, f. m. *ce qui eſt défendu*

ILLECITO, Illicito, add. *illicite*

ILLEGALE, add. *illégal*

ILLEGITTIMAMENTE, avv. *illégitimement*

ILLEGITTIMO, add. *illégitime* ; *injuſte*

ILLESO, add. *ſain & entier* ; *libre* ; *hors de danger* ; *ſans vilure*

ILLETARGHITO, ta, add. Sepolto nel letargo. *Emporté*

ILLETTERATO. Illitteriato, add. *ignorant* ; *idiot* ; *ſans lettres*

ILLIBATEZZA, f. f. *pureté* ; *integrité* ; *chaſteté*

ILLIBATISSIMO, add. Superl. *ſans la moindre tache* ; *très chaſte*

ILLIBATO, add. *ſain* ; *entier* ; *ſans tache*

ILLIBERALE, add. *avare* ; *mesquin* ; *ſordide*. La arti illiberali, *les arts mécaniques*

ILLIBITAMENTE, avv. *impudemment* ; *ilicitement*

ILLIMITATAMENTE, avv. *ſans bornes*

ILLIMITATO, add. *illimité*

ILLIMITATIONE, ſ. f. *Qui n'a point de bornes.*

ILLIQUIDER, v. n. *ſe liquéfier ; ſe fondre*

ILLIQUIDITÉ, ſ. f. Diminution non chiarée du conto, e ſimili. *Illiquidation*

ILLIRIGA, ſ. f. Spezie d'erba. *Sorte d'herbe*

ILLODABILE, add. *Indigne de louange*

ILLUCENTE, add. *brillant ; reſplendiſſant*

ILLUDERE, v. Deludere

ILLUMINANTE, add. *qui éclaire ; qui répand de la lumiere*

ILLUMINARE, v. a. *éclairer ; illuminer* § Metaf. *illuminare , éclaircir* § Per render la villa, *donner la nuit*

ILLUMINATIVO, add. *Illuminatif*

ILLUMINATO, add. *illuminé*, &c. § Suſt. Contrario di cieco, *éclairé ; qui voit*

ILLUMINATORE, ſ. m. *celui , celle qui illumine ; éclaire ; éclaircit*

ILLUMINAZIONE, ſ. f. mento , m. *Illumination*

ILLUSIONE, ſ. f. Falſo , e ingannevole rappreſentamento , *illuſion ; apparence trompeuſe*

ILLUSO , add. *raillé ; trompé par illuſion*

ILLUSORE , Illuſitore , ſ. m. *railleur ; ſuppoſteur ; trompeur*

ILLUSTRAMENTO, ſ. m. Illuſtrezza , ſ. *Illuſtration ; éclaircifſement ; illumination*

ILLUSTRANTE, add. *qui illuſtre , rend lumineux , embellit*

ILLUSTRARE, v. a. *eclairer ; illuminer ; éclaircir ; illuſtrer ; embellir ; ſignaler*

ILLUSTRATO, add. *illuſtré , &c.*

ILLUSTRATORE, ſ. m. trice , f. *celui , celle qui illuſtre ; éclaire , illumine ; relaſſcit*

ILLUSTRAZIONE, ſ. f. Illuſtramento. V. § Per Dichiarazione. V.

ILLUSTRE , add. *Illuſtre ; célébre ; rémarquable ; fameux*

ILLUSTREMENTE, avv. *noblement ; magnifiquement*

ILLUSTRISSIMAMENTE , Avv. Superl. *d'une maniere très-illuſtre ; très-noble ; très-magnifique*

ILLUSTRISSIMO, add. Superl. *illuſtriſſime ; très-illuſtre* , &c.

ILLUVIONE , ſ. m., inondation ; *débordement d'eau*

IL PERCHÈ, avv. Il di che , *c'eſt pourquoi*

IMAGINE, e derivati. V. Immagine, ec.

IMAGINOSO, add. Qui è detto del ſonno, *rempli de fantômes*

IMBACUCCARE, v. a. Camuffare , incappucciare , coprire altrui il capo , e 'l viſo con panno , *déguiſer ; maſquer* § Per ſimil. Veſtire. V. § n. p. Naicondersi il capo nel baccucco , *s'emboîguiner ; s'envelopper la tête*

IMBACUCCATO, add. *déguiſé* , &c.

IMBAGNARE, e derivati , V. Bagnare, ec.

IMBALCONATO, add. Incarnato , Epiteto della roſa , *roſe rouge à rose de province*

IMBALDANZIRE, " Imbaldire , v. n. Prender baldanza , *s'enhardir ; s'enorgueillir*

IMBALDANZITO, add. *enhardi*

IMBALLARE, v. a. *emballer ; emmaquetter*

IMBALORDITO, add. *étourdi ; abaſourdi ; enivré*

IMBALSAMARE, ſimare, v. a. Unter con balſamo a conſervazione , *embaumer*

IMBALSAMATO, ſimato, add. *embaumé*

IMBALSIMIRE, v. n. *devenir baume*

" IMBAMBAGELLATO, Liſciato . V. § Per morbido , dilicato , *délicat ; ſouple , mollet*

IMBAMBAGIATO, add. *enveloppé de coton ; donné ; garni de coton*

IMBAMBOLARE, v. n. *avoir les larmes aux yeux comme les enfans ; s'attendrir ; être prêt à pleurer*

IMBAMBOLATO, add. *attendri ; qui a les yeux couverts de larmes*

IMBANDIGIONE, ſ. f. mento , m. Vivanda imbandita , *viande préparée ; mets appretés*

IMBANDIRE, v. a. Mettere in aſſetto la vivanda per porla in tavola , *préparer , dreſſer les viandes ; les mets* . Imbandire la menſa , *ſervir*

IMBANDITO, add. *appreté*

IMBANDITRICE , verb. f. *celle qui fait un repas*

IMBARAZZANTE, add. *embarraſſant*

IMBARAZZARE, v. a. *embarraſſer , empêcher ; apporter des obſtacles*

IMBARAZZATO, add. *embarraſſé*

IMBARAZZO, ſ. m. *embaras ; obſtacle ; empêchement ; confuſion*

IMBARBERICCARE, v. a. Voce baſſa. Imbeccare , Suggerire. V.

IMBARBERESCATORE, ſ. m. *gardien des bancs ; des chevaux barbes*

IMBARBERIRE , v. a. Imbarbarirſi , n. p. *devenir barbare ; entrer , tomber en barbarie , en inhumanité*

IMBARBERITO, add. *devenu barbare* , &c.

IMBARBOGIRE, v. n. Perdere il ſenno per la vecchiezza , *tomber en enfance*

IMBARBOGITO, add. *tombé en enfance* . V. Barbogio

IMBARCAMENTO, ſ. m. *embarquement*

IMBARCARE, v. n. e n. paſſiv. Entrare nella nave , *s'embarquer* . Imbarcar di mercanzie , *ſe embarquer* § In ſign. att. Mettere nella nave , *embarquer* § Imbarcare, per Far innamorare . V. § Imbarcarſi , per Innamorarſi . *s'embarquer* Imbarcarſi, neut. per Entrare in collera . V. Collera § Fig. Impegnare altrui in qualche malageviole impreſa , *embarquer ; engager ; mettre dans des affaires , dans l'embarras , l'engager , &c. dans des marchantes affaires , embrouillées & pleines d'embarras* . Imbarcare , o entrare in mare ſenza biſcotto , vale Metterſi a un'impresa ſenza le dovute proviſioni . *s'embarquer ſans biſcuit*

IMBARCATO , add. *embarqué* § Per Innamorato . V.

IMBARCATORE, ſ. m. *qui embarque ; qui charge un bâtiment de ſon*

IMBARCO , ſ. m. *embarquement* § Parlandoſi delle merci , *ec. chargement* § Diceſi dell' Aſſumere alcun affare alla ſprovviſta , o dell' Entrar in impreſa difficile , o dannoſa , *engagement ; entrepriſe imprudente*

IMBARDARE, v. a. *harder un cheval* § n. p. per Innamorarſi . V. § Per Allettare , Pigliare . V.

IMBARRARE , v. a. Mettere le barre , o sbarre , *barrer ; fermer avec des barres* § Fig. Imbarrzzare . V.

IMBARRATO , add. *barré* § Metaf. *embarraſſé* , ec.

IMBASAMENTO, ſ. m. V. Baſe, *Baſe*

IMBASCERÌA , Imbaſciatore , dove , Imbaſciatrì . Imbaſciatrice . V. Ambaſceria , Ambaſciadore , dove , Ambaſciatrice

IMBASTARDIRE , v. n. Trallignare , *dégénérer ; s'abâtardir ; ſe corrompre ; ſe gater ; s'altérer* § Talvolta in act. ſign. *abâtardir, &c. faire dégénir de ſon état naturel*

IMBASTARDITO, add. *abâtardi* , &c.

IMBASTARE , v. a. *bâtir , mettre un bât*

IMBASTATO , add. *bâté*

IMBASTIMENTO , ſ. m. Commeſſione di più pezzi di un veſtito con punti lunghi , *ce qui eſt faufilé ; bâti ; l'action de bâtir , de faufiler ; & l'état de la choſe faufilée*

IMBASTIRE , v. a. Unire inſieme i pezzi di veſtimenti con punti lunghi , *bâtir ; faufiler* § Fig. Imbandire , *préparer la table* § Ordire un negozio , *commencer une affaire ; la mettre en train*

IMBASTITO , add. *bâti , &c.*

IMBASTITURA , ſ. f. I punti fatti nell' imbaſtire , *coutures à longs points*

IMBASTO , o Baſto. V.

IMBATTERSI, n. p. e Imbattere . Avvenire a caſo , *ſe rencontrer par haſard*

IMBATTO , ſ. m. Incontro , avvenimento occorſo in perſona , o coſa che ci ritardi lo andar , o il fare , *rencontre ; obſtacle*

IMBAVAGLIARE , V. Imbavacciare

IMBAVARE , v. a. *ſalir de bave*

IMBECCARE , v. a. Mettere il cibo nel becco agli augelli , *abecquer ; donner la becquée* § Per ſtruire alcuno di naſcoſto , *embarraſſer quelqu'un ; le bien inſtruire de ce qu'il a à dire*

IMBECCATA , ſ. f. Tanto cibo , quanto ſi mette in una volta in becco all' uccello , *becquée* § Per Inſredagione . V. § Pigliar un' imbeccata , *s'infatuer* , V.

IMBECCATELLA , ſ. f. *petite becquée*

IMBECHERARE , Modo baſſo . Subornare . V.

IMBECILLE , V. Debole

IMBECILLITÀ , ſ. f. Debolezza , *imbécillité ; foibleſſe*

IMBELLE , add. Non atto alla guerra , *foible ; lâche ; de peu de défenſe*

IMBELLETTARE , v. a. Imbellettirſi , n. p. ritiſi . Dare il belletto ; e colorarſi col belletto , *farder ; mettre du fard ; ſe farder ; ſe donner du rouge au du blanc*

IMBELLETTATO , add. *fardé*

IMBELLIRE , v. a. *embellir ; orner ; parer*

IMBENDARE , v. a. Metter la benda, *bander*

IMBENDIRSI , Bendarſi . V.

IMBERBE , add. Sbarbato , *qui n'a pas encore de barbe*

IMBERCIARE , v. a. Tor di mira , dar nel ſegno , *frapper ; atteindre ; donner au but ; ajuſter*

IMBERCIATORE, ſ. m. *qui frappe ; touche ; donne ; atteint au but*

IMBERE , Imberì , V. Imbevere , ec.

IMBETTATO , add. che ha in capo la berretta , *emboîgnné*

IMBERTESCARE , v. a. Fortificar con berteſche , *munir de parapets , ou monteleze*

IMBERTESCATO , add. *muni de parapets*

IMBERTONARSI , n'rſi , nato , nito . V. Inamoarſi , ec.

IMBESTIALIRSI , n. p. Inerudelire a guiſa di beſtia , *devenir brutal ; furieux ; ſe mettre à s'irriter*

IMBESTIALITO, add. *furieux , écumant de rage & de colere*

IMBESTIRSI , n. p. Avere coſtumi , e fare azioni da beſtia , *abêtir ; s'abrutir ; ſe faire la bête* § v. a. Ridurre a ſtato di beſtia , *abêtir ; rendre comme bête*

IMBESTIRSI, add. *abêti , devenu bête*

IMBEVERE , e Imbere , v. n. Succiare , *s'imbiber ; tremper , s'abreuver ; furer* § n. p. *s'imbiber ; devenir imbibe* § Fig. Perſuadere , *briſer , perſuader ; inſtruire*

IMBEVUTO , add. *imbibé , &c.* § Fig. *inſtruit ; pénétré d'une affaire ; doctrine , &c.*

IMBIACCAMENTO , ſ. m. *l'action de farder , d'appliquer du blanc ſur le viſage*

IMBIACCARE , v. a. Coprir colla biacca , *mettre du blanc ; farder avec du blanc*

IMBIACCATO , add. *fardé ; peint avec du blanc* § Per Finto. V.

IMBIADATO , add. Seminato di biada , *emblavé*

IMBIANCAMENTO , ſ. m. tura , f. *l'action de blanchir* . Parlandoſi di pannilini , *blanchiſſage* di tele , e monete , *blanchiment* § Per Pallimento , *tromperie*

IMBIANCARE , v. a. Far bianco , *blanchir* § n. e n. p. *blanchir ; devenir blanc* § Metaf. Dichiarare . V. § Imbiancar due

col medefimo alberello, vale ingannar due con un fol fatto, *fatte d'une pierre deux coups* § il dare voto contrario nel partiti, *donner fa voix, contraire* § imbiancare. Imbecherare, *fuborner*, *fédaire*

IMBIANCATO, add. *blanchi*

IMBIANCATORE, f. m. *barbouilleur* ; *qui blanchit des maiſons*

IMBIANCHIRE, v. a. Far divenir bianco, *blanchir* § Per Rimaner confuſo, *reſter avec un pied de nez*

IMBICCARSI, v. n. Farſi abitatore d'una bicocca. *S'enfermer dans une bicoque*

IMBIETOLIRE, v. n. Venire in dolcezza, vedendo perſone o coſe che commuovano. *Attendrir*

IMBIETTARE, v. a. *mettre le coin pour fendre*

IMBIONDIRE, dare, v. a. *rendre blond* § v. n. *blondir*

IMBIONDITO, add. *blondi*

IMBISACCIARE, v. a. *mettre dans une beſace*

IMBITUMATO, a, add. *Empâté de bitume*

IMBOTTARE, tato. V. Impiaſtrare, ec.

IMBOTTARRIMENTO, ſ. m. *colère* ; *fureur* ; *bontade*

IMBOTTARRIRE, v. n. Fieramente adirarſi, *poſſer à mettre en furie*

IMBOCCARE, v. a. Mettere altrui il cibo in bocca, *mettre les morceaux à la bouche de quelqu'un* § Fig. imboccar uno. Mettergli in bocca le parole da dire. V. Imbeccaie § Parlandoſi di fiumi, *ſe decharger*, *ſe jeter dans*, &c. *s'emboucher*. Imboccar l'artiglierie, *démonter le canon des ennemis* ; incalibrare, incalibrare, *enchâſſer*, *joindre* ; *emboiter*

IMBOCCATURA, ſ. f. Quella parte della briglia, che va in bocca del cavallo, *embouchure* ; *mors de bride*. Imboccatura d'una canna d'organo nel panetone, *lumière* § Per apertura, onde s'imbocca in fiume, ſtrada, ec. *embouchure de rivière* ; *route d'un tuyau*, *ouverture d'un baſſe* ; *mors*, &c. § Preſſo i Muſici. La maniera di adattar alla bocca uno ſtrum. da fiato. *embouchure*

" IMBOCIARE, v. a. Metter in boce, e intendeſi in ma'a parte, *diffamer* ; *décrier* ; *déshonnorer*

" IMBOLARE, Imbolatore, trice. Imbolo, Imbolio ; d'Imbolio, avv. V. Involare, Ladro, Iadra. Rubamento. Furtivamente

IMBOLLICAMENTO, ſ. m. *rêveries* ; *taches venues ſur la peau*

IMBOLLICARE, v. n. Generar bolle, *ſe remplir de taches rouges* ; *s'élever*

IMBOLSIMENTO, ſ. m. *entre-baleine* ; *abîme* ; *voirie*

IMBOLSIRE, v. n. *devenir pouſſif* § v. a. *rendre pouſſif* ; *enfler* ; *gonfler*

IMBOLSITO, add. *pouſſif* § Fig. Annoghittito. V.

IMBONIRE, e Imbuonire, v. a. *apaiſer* ; *adoucir* ; *calmer*

IMBORBOTTATO, V. Imbarbottato

IMBORCHIARE, v. a. T. Mar. *Embouſſer*

IMBORCHIATURA, ſ. f. Nodo che ſi fa ſopra una manovra, al quale ſi aggiugne una legatura, o amarraggio. *Embouſſure*

IMBORGARSI, v. n. *ſe remplir de bourſes*

IMBORSARE, v. a. *embouſſer* § Metaf. Accogliere in ſe. V.

IMBORSATO, add. *embouſſé*

IMBORSAZIONE, farſuta, ſ. f. *l'action d'embouſſer*

IMBOSCARE, v. n. e n. p. Fare agguato, e naſconderſi per offendere il nimico con inganno, e vantaggio, *s'embuſquer* ; *ſe poſter* ; *dreſſer une embûche* § Per Naſconderſi ſempl. V. § Imbrogliare, V.

IMBOSCATA, ſ. f. mente, m. Inſidia, *embuſcade* ; *embûche*

IMBOSCATO, add. *embuſqué*

IMBOSCHIRE, v. n. *devenir ſauvage* ; *ſe couvrir de bois*

IMBOSCHIRO, add. *couvert de bois*

IMBOSSOLARE, v. a. Mettere gli affeſſi a' palchi, *lotter* ; Mettere nel boſſolo, *mettre les billets* ; *ballottes*, &c. *dans la boîte*

IMBOTTARE, v. a. Mettere il vino nelle botte, *entonner*. Imbottar ſopra la feccia, prov. *faire fonte ſur fonte*. Imbottar all'arplione, *acheter le vin en détail*. Imbottar nebbia, *ſe tenir ſans rien faire*, *les bras croiſés*. Effere ſi imbottato, per ſich. fig. *Être aſſuré de quelque choſe*

IMBOTTATOJO, ſ. m. Strum. per cui s'imbotta, *entonnoir*

IMBOTTE, ſ. f. La ſuperficie dell'arco d'un ponte, dalla parte di ſotto, *Intrados* ; *douelle intérieure*

IMBOTTIRE, v. a. Riempiere colte, giubbone, ec. di lana, bambagia, ec. *piquer une courte-pointe*, *une juppe*, *un jupon*, &c.

IMBOTTITO, " Incamutato, add. *piqué*, &c.

IMBOTTITO, ſ. m. Cotte nelle ripiena di cotone, o d'altro, trapuntata, *camiſole*, *chemiſette piquée*

IMBOTTITURA, ſ. f. *piqûre*

IMBOTTRACCHIARE, v. n. Venire a ſtento proprio delle pinne, e degli animali, *manquer* ; *ne proſiter point*

IMBOZZIMARE, v. a. Dar la bozzima alle tele, *coller avec le chaſ*

IMBOZZIMATO, add. *collé avec le chas*

IMBRACARE, v. a. Mettere, o tirare entro un baſtimento una corda a forza di braccia. *Embraquer*

IMBRACATOJO. Aggiunto dato ad una particolar ranaglia da orecci, forſe Imbracciatojo. V.

IMBRACCIARE, v. a. Porſi al braccio, ſcudo, capra, ec. *paſſer dans ſon bras* § Abbracciare. V.

IMBRACCIATOJE, ſ. f. pl. Sorta di tanaglie da orecci, *embraſſoires*

IMBRACCIATURA, ſ. f. Certa parte dello ſcudo, o altro ſimile attaſe, *poignée*

IMBRAGACCIATO. add. Preſſo il Boce. Impantanato, *embourbé*

IMBRAGARE, v. T. de' Libra), *coller du papier ſur un feuillet déchiré*

IMBRANDIRE, v. a. Impugnare, *mettre l'épée à la main*

IMBRATTAMONDI, ſ. m. Imbroglione, *gâte-meſtier*

IMBRATTARE, v. a. *faire* ; *gâter* ; *ſouiller* ; *tacher* ; *barbouiller* ; *crotter*. Chi imbratta, ſpazza. *Qui roſſe les vertes*, *les paye*

IMBRATTATO, add. *ſale* ; *embrené*, &c. § Per Imbarazzato. Indebolito. V.

IMBRATTATORE, ſ. m. *barbouilleur*

IMBRATTATURA, treria, ſ. f. mento, imbratto, m. *ſouillure* ; *ſaliſſure* § Per Imbarazzo. *Embarbe* ; *croquis*

IMBRATTO, ſ. m. L'imbrattare, *ſaliſſure* ; *ſouillure* ; *ordure* ; *ſaleté* § Coſa mal fatta. *barbouillage* ; *boudinage* § Quel cibo, che ſi dà al porco nel truogolo, *mangeaille des cochons* § Per Debito. V.

IMBRECCIARE, V. Imbecciare

IMBRENTINA, tine, e anche Imbretane, ſ. f. Frutice, che naſce ne' paeſi caldi, di cui v'ha molte ſpezie. Il ladano riſuda da queſta pianta. *Cadum* ; *lède* ; *ciſte* § Fig. V. Imbroglio. V.

IMBREVIATO. V. Abbreviato

IMBRIACARE, v. n. carſi, n. p. Divenir briaco, *s'enivrer* § v. a. Far divenir briaco, *enivrer*

IMBRIACATO, add. *enivré* ; *ivre* ; *gris de vin*

IMBRIACATURA, chezza, ſ. f. mento, m. *ivreſſe* ; *ivrognerie*

IMBRIACO. V. Ebbrio

IMBRIACONE, ſ. m. *Ivrogne* ; *grand ivrogne*

IMBRICCONIRE, v. n. *devenir coquin*, *méchant*

IMBRICCONITO, add. *devenu coquin*, *méchant*

IMBRIGAMENTO, ſ. m. Trambuſto, Intrigo, *embarras* ; *trouble*

IMBRIGARE, v. a. Imbrogliare, *embrouiller*. V. intrigare § n. p. Prender briga, *s'enfourer* ; *s'étudier* ; *tâcher* § Per Intrigarſi. V.

IMBRIGATO, add. *embarraſſé*, &c.

IMBRIGLIARE, v. a. Mettere la briglia al cavallo, e ſimile, *brider* § Met. *aſſujettir* ; *empêcher* ; *arrêter*

IMBRIGLIATO, add. *bridé*

IMBRIGLIATURA, ſ. f. *l'action de brider*, *de mettre un frein*

IMBROGGARE, celiare, v. n. Dar nel boccone, *frapper*, *donner au but* § Metaf. Perſeguitare, tor di mira, *viſer* ; *pourſuivre en vue* ; *pourſuivre* § Dicesi anche del pollaſtro ſu alberi, per gli uccelli di rapina, *ſe percher ſur un arbre*

IMBROCCATA, ſ. f. Certo colpo di ſpada, *coup d'épée de haut en bas*

IMBROCCATO, add. Poſto ſulle bocche dell'albero, *percé*

IMBRODARSI, n. p. Imbrodelarſi. V. § Fig. Millantarſi, *bâtir* ; *ſe vanter*

IMBRODOLARE, v. a. Imbrattare, *engraiſſer* ; *ſaliſſer*, *embrener* § Imbrodolarſi, n. p. *ſe vautrer* ; *ſe barbouiller* ; *ſe ſaliſſer*

IMBRODOLATO, add. *barbouillé*, &c.

IMBROGLIARE, v. a. Intrigare, *embrouiller* ; *embarraſſer* ; *troubler*. Imbrogliar le vele. Accorciarle, *carguer* § Imbrogliarſi, intrigarſi, *barbater* ; *ſe troubler* ; *ſe confondre*, &c.

IMBROGLIATO, add. *embrouillé* ; *compliqué*, &c.

IMBROGLIO, mento, ſ. m. Intrigo, meato, *embarras* ; *intrigue* ; *confuſion* ; *tracas* ; *tripotage*

IMBROGLIONE, gliatore, ſ. m. Impiglistore, *brouillon* ; *femeur de querelles* ; *faux rapporteur* ; *tracaſſier*

IMBRONCIARE, v. a. T. Mar. Imbroncare i pennoni, *hiſſer les vergues*

IMBRUCARE, o Brucare. V.

IMBRUNARE, nire, v. n. Divenir bruno, *brunir* ; *devenir noirâtre* § Far bruno, *rendre brun* ; *obſcurcir*. Parlandoſi dell'effetto del ſole, *hâler* § Farſi bruno, n. p. *s'obſcurcir* ; *ſe faire brun* ; *ſe hâler*

IMBRUNITO, add. *brun*, &c.

IMBRUNITURA, ſ. f. L'opera del brunitore. *Bruniſſage*

IMBRUSCHIRE. ImbroncIare, v. n. *ſe fâcher* ; *s'irriter* § *Se dépiter* ; *s'aigrir*

IMBRUSCHITO, add. *aigri* &c.

IMBRUTTARE, arſi, V. Imbrattare, ec.

IMBRUTTIRE, v. n. Divenir brutto, *laider*, &c.

IMBUCARE, v. a. Mettere nella buca, *fourrer dans un trou* § n. p. Entrar nella buca, *ſe retirer dans un trou*, *une caverne*, *tanière*. &c.

IMBUCATARE, v. a. Imbiancare, *leſſiver* § *blanchir le linge à la leſſive* § n. p. Lavarſi. e col Imbelletrarſi, *ſe farder*, &c. V. Liſciarſi

IMBUFATATO, add. *leſſivé*

IMBUFONCHIARE. V. Bofonchiare

IMBUIRE, v. n. Divenir bue, *devenir igno-rant*, *ſot*

IMBUITO, add. Imbevuto, e fig. Instruito ad inganno, modo basso. *embouché en parlant fourbi de quelque chose qu'on a voulu faire croire*

IMBULLETTARE, v. a. Mettere le bullette. *attacher avec de la broquette ; cogner, fichet de petits clous*

IMBUONDATO, e la buon dato, avv. Buondato, moltissimo, *beaucoup ; abondamment*

IMBUONIRE. V. Imbonire

IMBURCHIARE, v. a. *aider à composer quelque pièce, quelque ouvrage*

IMBURIASSARE. V. Ammassellare.

IMBURIASSATORE, s. m. *qui instruit ; enseigne ; apprend*

IMBUSTO, f. m. La parte dell' uomo dal collo alla cintura, *le tronc ; le corps* § Quella parte del vestito, che cuopre l' imbusto, *corps de jupe, de robe*. Bello imbusto, detto per ischerz. e ironic. *oh le joli mignon, petit maître ; le bel homme*

IMBÚTO, f. m. Piccolo ttum. fatto a campana, con un cannoncino in fondo, *entonnoir* § Per la Pevera. V. § Mangiar coll' imbuto, *dévorer ; manger avidement*

IMENE, s. f. Sorta di membrana, che circigne il principio della guaina dell' utero delle vergini, *hymen*

IMENEO, s. m. Lo iddio delle nozze; e le nozze steffe. *Hymenée ; le mariage ; la noce ; les nôces*

IMITABILE, add. *imitable*

IMITANTE, add. *qui imite ; qui copie*

IMITARE, v. a. *imiter ; copier ; contrefaire, suivre l'exemple*

IMITATIVO, add. *qui mérite d'être imité*

IMITATO, add. *imité ; copié* § Sust. *copie ; imitation*

IMITATORE, s. m. trice, f. *imitateur, trice*

IMITATORIO, add. *Qui appartient à l'imitation*

IMITAZIONE, s. f. *imitation*

IMMACCHIARSI, v. p. Nafconderfi nella macchia, *se cacher dans un buisson*

" IMMACOLARE, " Immaculare. V. Maculare

IMMACOLATAMENTE, avv. Incontaminatamente. V.

IMMACULATO, add. *immaculé ; sans tache de péché ; pur*

IMMAGINABILE, add. *imaginable*

IMMAGINAMENTO, s. m. *Imagination ; pensée*

IMMAGINANTE, add. Che immagina, *imaginatif ; qui pense ; imagine*

IMMAGINARE, v. a. e n. Figurarfi nella mente qualche concetto, *imaginer ; penser ; croire ; compter*

IMMAGINARIAMENTE, avv. *par imagination ; en idée*

IMMAGINARIO, add. *Imaginaire ; qui n'eſt point réel ; fantaſtique*

IMMAGINATIVA, f. f. Potenza dell' anima, la quale dalla rappresentazion dell' obbietto, con preſta cognitiera, ceva molte conſiderazioni, oltre al rappreſentato, *imagination ; l'imaginative ; la faculté imaginative*

IMMAGINATIVAMENTE, avv. *Par imagination*

IMMAGINATIVO, add. Che appartiene all' immaginativa, *imaginatif ; qui imagine aiſſement*

IMMAGINATO, add. *imaginé ; penſé, &c.* § *peint ; feint*

IMMAGINATORE, verb. m. trice, f. Che immagina, *imaginatif ; imaginative*

IMMAGINAZIONE, " tura, f. f. Immaginare, " nato, m. *Imagination ; penſée ; idée ; viſion*. Aver un' immaginazione debole, non pronta, *avoir une grande lenteur d'imagination*. Prov. L'immaginazione fifa fa valere il ceſo. V. Ceſo

IMMAGINE. Immago, Foet, f. f. Figura di rilievo, o dipinta, *image ; portrait ; ſtatue ; effompe ; ſimulacre* § Sembianza, *reſſemblance ; repréſentation*

IMMAGINETTA, f. f. *petite figure, image*, &c. V. Immagine

IMMAGINEVOLE, add. *Imaginable*

IMMAGINEVOLMENTE, avv. *par imagination*

IMMAGRIRE, v. n. Divenir magro, *maigrir*

IMMALINCONIARSI, n. p. *s'affliger ; s'attriſter*

IMMALINCONICHIRE, v. a. *affliger ; contriſter ; fâcher*

IMMALSANIRE, v. a. *rendre infirme, malade ; affoiblir ; nuire à la ſanté*

IMMALSANITO, add. *ruiné de ſanté*

IMMANCABILMENTE, avv. *immanquablement ; infailliblement ; ſans faute*

IMMANE, Spietato. V.

IMMANEGGIABILE, add. *qui n'eſt pas maniable*

IMMANENTE, add. T. de' Filoſ. Permanente in altrui, e non tranſeunte, *immanent*

IMMANICATO, add. Che ha le maniche, *emmanché*

IMMANIFESTATO, add. Non chiaro, *inconnu ; obſcur*

IMMANITÀ, f. f. Crudeltà, *cruauté ; inhumanité*

IMMANSUETO, add. *feroce ; barbare ; inhumain ; indocile*

IMMANTINENTE, tanente, tehente, avv. Subito, *incontinent ; d'abord ; auſſi-tôt ; ſoudain* § Di preſente, ora, modo ant. *dans l'inſtant ; maintenant*

IMMARCESCIBILE, add. *Immarceſſible ; incorruptible*

IMMARCIRE. V. Marcire

IMMARGINARE, v. a. *conſolider ; cicatriſer ; ajouter les bords à des plaies*, &c.

IMMARGINATO, add. *joint enſemble ; cicatriſé*, &c.

IMMARINESCATO, add. Uomo avvezzato al mare. *Emmariné*

IMMASCHERAMENTO, ſ. m. *déguiſement*

IMMASCHERARSI, rato. V. Mafcherarſi, ec.

IMMASTRICCIARE, v. a. Impiaſtrare con mattrice, *maſtiquer* § Per ſempl. Impiaſtrare. V.

IMMATERIALE, add. *Immatériel*

IMMATERIALITÀ, ſ. f. *Immatérialité*

IMMATERIALMENTE, avv. *ſans aucun mélange de matière*

IMMATTIRE. V. Impazzire

IMMATURAMENTE, avv. Acerbamente, *prématurément ; hors de ſaiſon*

IMMATURITÀ, ſ. f. Acerbezza, *verdeur* IMMATURO, add. Non maturo, *prématuré ; précoce ; vert*

IMMEDAGLIARE, v. a. Effigiare in medaglia. *Mettre en médaille*

IMMEDESIMARE, v. a. Far di più coſe una, *faire que pluſieurs choſes ne ſoient qu'une même* § n. p. V. Identificarſi

IMMEDESIMATO, add. *réduit en une même & ſeule choſe*

IMMEDIATAMENTE, Immediate, avv. ſenza mezzo. *Immédiatement*

IMMEDIATO, add. Senz' altro di mezzo, *immédiat ; prochain*

IMMEDICABILE, add. *incurable ; irrémédiable*

IMMEDICABILMENTE, avv. In modo immedicabile. *D'une manière incurable*

IMMEDITATO, add. Non meditato, *qui n'eſt pas réfléchi*

IMMELARE, v. a. Dar ſapore del mele, ſparger di mele, *emmieller*

IMMELATO, add. *emmiellé*

IMMELATURA, ſ. f. *L'action d'emmieller*

" IMMEMORABILE, add. Da non poter capirſi, nè conſervarſi nella memoria, *immémorial*

IMMEMORE, add. Smemorato, e per lo più s'intende di benefizj, onde vale ingrato, *ingrat ; méconnoiſſant*

IMMENSAMENTE, avv. *immenſément ; grandement ; extrêmement ; infiniment*

IMMENSITÀ, ſ. f. *immenſité ; grandeur ; infinité*

IMMENSO, add. *immenſe ; infini ; très-grand*

IMMERITABILE, add. Che non può meritarſi, *incommenſurable*

IMMERGERE, v. a. Attuffare, *plonger, enfoncer dans l'eau, ou dans tout autre liquide*

IMMERGIMENTO, ſ. m. *immerſion*

IMMERITAMENTE, tevolmente, Immerito, alla lat. avv. *à tort ; ſans cauſe ; injuſtement*

IMMERITEVOLE, Immerito, add. *indigne*

IMMERSIONE, ſ. f. *immerſion*

IMMERSO, add. *plongé*

IMMEZZARE, tzire, v. n. Divenir mezzo, *ſe mettre*

IMMIELARE, v. a. T. Mar. Riempiere tutto il vuoto, che è lungheſſo i turoni delle code, delle quali è compoſto lo ſtaggio. *Emmiéler*

IMMINENTE, add. Che ſoprasta, *imminent ; menaçant ; preſſant*

IMMINENZA, ſ. f. *minace ; approche ; voiſinage* § *Non s'accorgono dell' imminenza del pericolo, ils ne s'apperçoivent pas du péril dont ils ſont ſi près*

IMMISERICORDIOSAMENTE, avv. *ſans aucune miſéricorde ; impitoyablement ; cruellement*

IMMISERICORDIOSO, add. *Impitoyable*

IMMISTO, add. Non miſto, *pur ; qui eſt ſans mélange*

IMMISURABILE, add. *qu'on ne peut meſurer*

IMMITARE, e derivati. V. Imitare, ec.

IMMITIGABILE, add. *Implacable*

IMMOBILE, add. Senza moto, *immobile ; inébranlable* § Dicesi anche di caſe, poderi, e ſimili beni, *biens immeubles ; eſpèces immobilières*

IMMOBILITÀ, tade, fate, ſ. f. *immobilité*

IMMOBILITARSI, n. p. *devenir, ou ſe rendre immobile*

IMMOBILMENTE, avv. *avec immobilité ; ſans mouvement* § Per Femminente. V.

IMMODERANZA, ſ. f. *incontinence ; intemperance ; déréglement*

IMMODERATAMENTE, avv. *Immodérément ; déréglément ; exceſſivement*

IMMODERATO, add. *immodéré ; déréglé ; outré ; exceſſif* § Smoderato à più in uſo

IMMODESTAMENTE, avv. *immodérément ; déréglément ; impudemment*

IMMODESTIA, f. f. *immodeſtie ; indécence ; manque de pudeur*

IMMODESTO, add. *immodeſte ; effrontè ; impudent ; qui eſt ſans honte*

IMMOLARE, v. a. Sacrificare, *immoler ; ſacrifier ; offrir en ſacrifice*

IMMOLATO, add. *immolé*

IMMOLATORE, verb. m. *ſacrificateur*

IMMOLAZIONE, ſ. f. Sacrificio, o ſpezie di ſacrifizio. *immolation*

IMMOLLAMENTO, ſ. m. *mollefaction ; mouillure ; arroſement ; trempement*

IMMOLLARE, v. a. Bagnare, *tremper ; mouiller* § Ogni acqua Immolla, prov. e dicesi, che per poca, o cattiva che ſia una coſa, può ad ogni modo l'uomo ſer-

vilisene, avendo necessità, tontes les sanz font bonnes lorsqu'on a soif: il dice pure di Chi è in istato, che ogni minima cosa gli dà il tracollo, tout peut lui nuire, le entiner

IMMONDEZZA, s. f. Immondizia, Immunditia, f. f. ordure; saleté; mal propreté; immondices; honte; vice; infamie, impureté

IMMONDO, add. immonde, sale; vilain; mal-propre

IMMORALE, add. Che non si sottomette a moralità, qui n'eſt pas moral

IMMORBIDARE, dic. Ammorbidare. V.

IMMORTALARE, v. a. Fare immortale, immortaliſer, éternizer § n. p. s'immortaliſer, éternizer ſon nom, ſa mémoire

IMMORTALATO, add. immortaliſé

IMMORTALE, add. Non ſottopoſto a mortalità, immortel

IMMORTALITÀ, tade, tate, ſ. m. immortalité; éternité; perpétuité

IMMORTALMENTE, avv. Senza morire, d'immortalité; éternellement

IMMORTIFICATO, add. immortifié § Per indiſciplinato. V.

IMMORTIRE. Amottire. V.

IMMOSCIARE, v. a. Profumar di moſcado, muſquer § General. Profumar di odore, parfumer

IMMOTO, add. Che non ſi muove, immobile

IMMUNE, add. Eſente, exempt; franc; privilégié; libre

IMMUNITÀ, tade, tate, ſ. f. Aſtratto d'immune; eſenzione. Immunité; franchiſe

IMMUTABILE, add. immuable; invariable; ſtable

IMMUTABILITÀ, tade, tate, ſ. f. Attributo, che è ſol proprio di Dio, immutabilité

IMMUTABILMENTE, avv. immuablement, conſtamment; invariablement

IMMUTARE, to. V. Mutare, ec.

IMMUTAZIONE, ſ. f. Stabilità, immutabilité; conſtance; fermité § Per Mutazione, mutation; changement; tranſformation

IMO, ſ. m. Non ha plur. Patte inferiore, fondo, le fond; la partie la plus baſſe. Da imo a ſommo, e A imo a ſommo, avv. depuis les pieds juſqu'à la tête § Fig. In tutto, e per tutto. Totalmente. V.

IMO, add. Baſſo, fondo, bas; inférieur § Abietto, vile, vil, abiect

IMOSCAPO, ſ. m. Patte baſſa della colonna, dov'è la cinta, baſe du bas de la colonne

IMPACCHIUCCHIARE, v. a. Infozzare, falir; barbouiller

IMPACCIANTE, add. intrigant; qui ſe mêle de tout

IMPACCIARSI, v. n. Pigliar cura, briga, intromettersi, s'entremettre; ſe mêler d'affaires § Intrigare, in ſignif. att. n. e n. p. embrouiller; impliquer; envelopper § Impedire, empêcher § Ingombrare, embarraſſer

IMPACCIATIVO, add. incommode; embarraſſant; fâcheux

IMPACCIATO, add. embarraſſé, &c.

IMPACCIATORE, ſ. m. qui embarraſſe; ennuyeux; fâcheux; importun

IMPACCIO, ſ. m. Noja, impedimento, embarras; peine; ſoin, ennui; empêchement; obſtacle. Dati gl'impacci del roſſo, s'embarraſſer des affaires d'autrui

IMPADRONIRE. v. a. Far padrone, rendre maître. Impadronirſi, Farſi padrone, ſe rendre maître § Metaf. poſſéder bien une matière; la ſavoir à fond

IMPADULAMENTO, ſ. m. L'atto di divenir mare, ou

IMPADULARE. V. Impaludare

IMPAGABILE, add. impayable; qui n'a point de prix

IMPAGLIATO, add. Coperto, o meſcolato di paglia, empaillé. Grano bene, o male impagliato, cioè ſpeſſo, o rado di paglia, épais, ou clair ſemé

IMPAGLIATURA, ſ. f. Quel riparo, che ſi fa intorno alla nave in tempo di combattimento, acciò il nemico non vegga ciò, che vi ſi fa. Baſtingue. Far un' impagliatura, ſe baſtinguer

IMPALANDRATO, add. couvert; enveloppé d'un balandran, d'une caſaque, d'un manteau

IMPALARE, v. a. Uccidere gli uomini col cacciare nella parte poſteriore un palo, e farlo riuſcir di ſopra, empaler

IMPALATO, add. empalé § Per Ritto. V.

IMPALATURA, ſ. f. empalement

IMPALAZZATO, add. fait dans le goût d'un palais

IMPALCAMENTO, ſ. m. Formazione del palco, l'action de planchéyer. Far impalcature di panconcelli, contre-latter. V. Travatura

IMPALCARE, v. a. Mettere il palco, mettre échevenné des planchers d'enhaut. Parlandoſi di que' da baſſo, planchéyer

IMPALIZZATO, add. Palificato, paliſſadé

IMPALLIDARE, dic, v. n. pâlir; blémir

IMPALLIDATO, Ito, add. pâli, &c.

IMPALMAMENTO, ſ. m. L'action de ſe donner la main

IMPALMARE, v. a. Congiunger palma con palma in ſegno di promeſſa, ſe donner la main § Impalmarſi. Impalmato. Lo Tocar la mano, che fa lo ſpoſo alla ſpoſa la prima volta, oh' e' la viſita per promettersi, fiancer; promettre mariage

IMPALMATO, add. accordé; fiancé

IMPALPABILE, add. impalpable

IMPALPABILMENTE, avv. In modo che non ſi poſſa palpare, d'une manière impalpable

IMPALTENARSI, n. p. Diceſi da' contadini del porco, che ſi ravvolge nella fangaglia, ſe vautrer

IMPALUDARE, n. p. Diventar palude, devenir marécageux

IMPANPINARSI, n. p. Ornarſi di pampini, ſe couvrir de pampres

IMPANAZIONE, ſ. f. T. de' Luterani, che negando la Tranſuſtanziazione, vogliono, che col Corpo e Sangue di Geſù Criſto ſuſſiſta la ſoſtanza del pane. Impanazyere

IMPANCARSI, n. p. Porſi a ſedere a tavola, ſ'aſſeoir, ſe mettre à table pour manger § Per porſi a giacere ſu panca, ſe coucher ſur un banc

IMPANIATO, add. aſſis à table

IMPIANAMENTO. Invilichiamento, e ſig. Appigliamento. V.

IMPANIARE, v. n. Invilichiare, engluer; enrouer § Adattare le paniuzzole ſu' vergelli, accommoder les gluaux pour prendre des oiſeaux § Metaf. Incalappiare, donner dans le panneau

IMPANIATORE, add. aggiunt. &c. § Per Inſidioſo di coſa ſimile a pania, piége, barbeau; ſ. fell § Per Impacciato, embarraſſé § Per Innamorato. V.

IMPANIATORE, verb. m. Che impania, oiſeleur. E fig. trompeur; enjoleur

IMPANICCIARE. V. Impaſticciare

IMPANIO. ſ. m. Viluppo, embarras, &c. V. Impaccio

IMPANNATA. ſ. f. Chiuſura di panno lino. o di carta. che ſi fa all'apertura delle fineſtre, chaſſe

IMPANNATO, add. couvert de drap

IMPANTANARE, in ſignif. a. n. e n. p. embourber; ſe faire un bourbier, croupir § Per Dar in un pantano, s'embourber

IMPANTANATO, add. embourbé

IMPAPPAFICARE, v. a. Mettere il pappafico, ſe couvrir la tête & le viſage d'une eſpèce de ramail ou capuchon ou bonnet que portent les voyageurs

IMPAPPOLATO, add. Brattato di pappa, barbouillé; fait de bouillie; empâté

IMPARACQUITARE, v. a. attendre peu de choſe; lentement

IMPARADISARE, v. a. rendre heureux, immortel; placer dans le ciel

IMPARAGONABILE. V. Impareggiabile

IMPARARSI, v. n. p. add. apprentiſſé

IMPARARE, v. a. Apprendere coll'intelletto, apprendre; s'inſtruire. Imparar a vivere, o a far checchesſia alle ſue, o altrui ſpeſe. Imparar a ſpeſe d'altri, o a ſpeſe d'altrui, ou à ſes dépens § Per Infegnare. V. § Guaſtando s' impara. V. Guaſtare

IMPARATICCIO, Aggiun. di coſa, o opera eſeguita da un principiante, malapprts

IMPARATO, add. appris § Per Sprovveduto. V.

IMPARE, add. Diſdatto, inbile. V.

IMPAREGGIABILE, add. incompatible; excellent; merveilleux

IMPAREGGIABILMENTE, avv. incomparablement

IMPARENTARSI, n. p. s'apparenter; s'allier à quelqu'un § Per Addimeſticarſi. V.

IMPARI, add. Non pari, impair

IMPARIMENTE, avv. Senza parità. Inégalement

IMPARITÀ, ſ. f. Diſparità, inégalité; diverſité

IMPARTIBILE, add. Indiviſibile, qu'on ne ſauroit diviſer

IMPARZIALE, add. Non partiale, impartial

IMPARZIALITÀ, ſ. f. Imparzialità

IMPASSIBILE, add. Impoſſibile; qui eſt incapable de ſouffrir

IMPASSIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. Impoſſibilité; qualité de ce qui eſt impoſſible

IMPASSIBILITÀ, Impaſſionevolezza. V. Inſenſibilità, Apatia

IMPASSIONARE, v. a. Far paſſione, tourmenter; inquiéter

IMPASTAMENTO, ſ. m. Meſcolamento di più coſe inſieme a modo di paſta, mélange. V. Impaſtatura

IMPASTARE, v. a. Intridere, o coprir con paſta, e ſi direbbe d'ogni altra coſa, pétrir; faire de la pâte; boulanger; malaxer des drogues. Impaſtar la ſabbia colla calcina, corroyer du mortier. Impaſtar creta, geſſo, corroyer; gâcher le plâtre § Tra Pittori, Impaſtare, diceſi del Diſtendere i coloti, empâter; coucher des couleurs

IMPASTATO, add. pétri, &c. § Bene, o male impaſtato, de bonne ou de mauvaiſe complexion

IMPASTATURA, ſ. f. Impaſto, m. Diceſi de' colori, impaſtation

IMPASTICCIARE. v. a. Una maniera di accomodar la carne, mettre en pâte

IMPASTO, add. Digiuno, qui eſt à jeun

IMPASTOCCHIARE, v. a. amuſer quelqu'un de belles paroles

IMPASTOJARE, v. a. Mettere le paſtoje, entraver § Per ſimil. Legare. V.

IMPASTURA. ſ. f. Quella paſte del piè del cavallo, dove gli ſi legano le paſtoje, le pâturon

IMPATIBILE. add. Incompportable, inſupportable § Per Impoſſibile. V.

IMPATRIARE, v. n. renoncer à ſa patrie

IMPATTARE. V. Pattare

IMPAVIDAMENTE, avv. *Senza timore; avec intrépidité ; hardiment ; sans trembler*

IMPAVIDO, add. Coraggioso, *intrépide*

IMPAURANTE, add. *Terrible ; effrayant ; épouvantable*

IMPAURARE, rire, v. a. Far paura, *épouvanter ; effrayer ; étonner* § n. e n. p. Aver paura, *s'effrayer ; s'étonner ; s'épouvanter*

IMPAURITO, add. *Epouvanté*, &c.

IMPAZIENTE, add. *impatient ; inquiet ; emporté ; prompt*

IMPAZIENTEMENTE, avv. *Impatiemment*

IMPAZIENTARSI, n. p. Dare in impazienza, *s'impatienter ; s'emporter*

IMPAZIENZA, fin. f. f. Cura, inquietudine di chi soffre, *impatience ; chagrin ; inquiétude*

IMPAZZAMENTO, f. m. *folie ; aliénation d'esprit ; démence*

IMPAZZARE, rire, v. n. Perdere l'uso della ragione, *devenir fou ; tomber en démence ; affolir* § Ellere soverchiamente innamorato, *être fou de quelqu'un ; aimer jusqu'à la folie*

IMPAZZATO, add. *qui est devenu fou*

IMPECCABILE, add. Che non può peccare, *impeccable*

IMPECCABILITÀ, f. f. Impotenza al peccare, *impeccabilité*

IMPECIARE, v. a. Impiastrare di pece, *poisser ; frotter de poix ; enduire ; goudronner* § Rittrar buco o fessura con materie simili a pece, *enduire de quelque chose de gluant*. Fig. Impeciarsi gli orecchi, *faire la sourde*

IMPECIATO, add. *poissé*, &c.

IMPECIATURA, f. f. *enduit de poix*. Fig. Ottuamento d'orecchi, *l'action de se boucher les oreilles pour ne pas entendre*

IMPEDALARSI, n. p. Ingrossar nel pedale, *se former la tige ; grossir pas la tige*

IMPEDANTARE, v. n. Imporre a modo di pedante, *Pédanter*

IMPEDIBILE, add. *qu'on peut empêcher*

* IMPEDIMENTARE, rire. v. Impedire

IMPEDIMENTITO, add. Impedito, *empêché*

IMPEDIMENTO, f. m. L'impedire, *empêchement ; obstacle ; embarras ; contrariété* § Per Infermità. Bogaglio. v.

IMPEDIRE, v. a. Contrariare, *empêcher ; s'opposer ; embarrasser ; traverser ; retarder*, Impedir il passo ; la voce, *barrer ; barrer ; couper* § Per Impacciare, Vincolare. V.

IMPEDITIVO, add. *empêchant*

IMPEDITO, add. *empêché*, &c. § Per Occupato. V. § Si dice anche di chi per infermità resta offeso in alcun membro, *perclus ; estropié ; paralytique*

IMPEDITORE, f. m. *qui empêche, apporte des obstacles*

IMPEGNARE, v. a. Dare in pegno, *engager ; mettre, donner en gage*. Impegnarsi di parola, e impegnar la fede, *donner parole ; promettre*. Impegnarsi in qualche cosa, *prendre un engagement*. Impegnare, impegnarsi di nuovo, *engager ; se remboarquer dans quelque affaire*

IMPEGNATIVO, add. *engageant ; interessant*

IMPEGNATO, add. *engagé*

IMPEGNO, f. m. L'impegnare, *engagement, obligation*. L'uso d'ogni di in Italia, di a quella voce una fignificazione eziandio più eſtesa. I Francesi non avendo voce che corrisponda, dicono talvolta, e scrivono impegno, all'Italiana

IMPEGOLARE, to. V. Impeciare, ec.

IMPELAGARE, to, Impelagarsi, V. Imbrigliare, ec.

IMPELARE, v. n. Mettere peli, *pousser du poil*. Impelarsi la vesta, ec. *s'emplir de poils*

IMPELLICCIARE, v. a. e n. p. *mettre la pelisse ; se vêtir comme un ajgnon*

IMPELLICCIATO, add. *vêtu comme un ajgnon*

IMPENDENTE, add. Dubbio, *en doute ; en suspens ; incertain*

IMPENDERE, duto. V. Impiccare, ec.

IMPENETRABILE, add. *Impénétrable* § Fig. *difficile à comprendre*

IMPENETRABILISSIMO, add. superl. *absolument impénétrable*

IMPENETRABILITÀ, f. f. *Impénétrabilité*

IMPENETRABILMENTE, *impénétrablement*

IMPENITENTE, add. Che è ostinato nel male, *impénitent*

IMPENITENZA, f. f. *Impénitence ; endurcissement du cœur, ou dans le péché*

IMPENNACCHIARSI, v. n. *Se mettre des plumes*

IMPENNACCHIATO, add. Che ha pennacchi, *orné de plumets*

IMPENNAMENTO, f. m. *Expansion des plumes*

IMPENNARE, v. a. Far pennuto, *donner des ailes* § n. p. Divenir pennuto, *mettre des plumes* § Reggesi i cavalli tutti su'pie di dietro, levando all'aria le zampe dinanzi, *se cabrer* § Per Incivere. V. § Dai debito nel libro ad alcuno, *donner débit*

IMPENNATA, f. f. *ce que l'on peut écrire avec une plumée d'encre*

IMPENNATO, add. Che ha penna, *ailé* § Ornato di penna, pennacchi, *orné de plumes, penaches*

IMPENNATURA, f. f. Condennagione in danni, e in altro, *amende ; peine pécuniaire* § Per Somma, Quantità, o per di meglio, Partita scritta, o da scriversi in banco, o altrove, *somme d'argent, billet ou lettre de change, &c.*

IMPENNELLARE, v. a. *donner des coups de pinceau* § Fig. Colpire. V.

IMPENSATAMENTE, avv. *sans y penser ; au dépourvu ; inopinément ; soudainement*

IMPENSATO, add. *inopiné ; imprévu ; subit* § All'impensata, avv. *à l'improviste*

IMPENSIERIRSI, v. n. *Penser sérieusement ; rêver*

IMPENSIERITO, add. *pensif ; rêveur ; soucieux*

IMPEPARE, v. a. Condire con pepe, *poivrer* § Per simil. Aſpergere alcuna cosa minutamente, *saupoudrer*

IMPEPATO, Impeperato, add. *poivré*

IMPERADORE, f. m. Suprema dignità temporale, *Empereur* § Far conto che parli l'Imperadore, *ne s'applique à rien*

IMPERADRICE, f. f. Moglie dell'Imperadore. *Impératrice* § Per simil. Regina, Padrona. V.

IMPERANTE, add. *commandant*

IMPERARE, riare, v. n. *commander ; régner ; gouverner de patiquement*

IMPERATIVAMENTE, avv. *Impérativement ; impérieusement*

IMPERATIVO, add. Atto a imperare ; ancora, Aggiun. del secondo modo delle Conjug. *Impératif*

IMPERATORE, trice, v. Imperadore, ec.

IMPERATORIA, f. f. Pianta di gran virtudi. *Impératoire ; angélique française ; benjoin sauvage*

IMPERATORIO, add. *impérial*

IMPERCETTIBILE, add. Che non si può comprendere da senso, *imperceptible, o inconnaissable*

IMPERCETTIBILITÀ, f. f. *incompréhensibilité*

IMPERCETTIBILMENTE, avv. *imperceptiblement ; insensiblement ; peu à peu*

IMPERCHÈ, avv. o Perchè, *parce que* § L'imperchè, la cauſe ; *la raiſon, le pourquoi*

IMPERCIÒ, avv. o Perciò, *pour cela ; pour cette raiſon*

IMPERCIOCCHÈ, avv. o Percioccchè, *car ; parce que ; puiſque*

IMPERCIOCCHEVOLE, add. *impardonnable ; irrémiſſible*

IMPERFETTAMENTE, avv. *Imparfaitement*

IMPERFETTO, add. Non finito : ancora, T. Gramm. Tempo indef. tra il perf. e l'paſſato. *Imparfait*

IMPERFEZIONCELLA, f. f. *défaut léger ; petite imperfection*

IMPERFEZIONE, f. f. *Imperfection ; défaut*. E nel morale, *faute légère ; manquement ; mal ; vice*

IMPERFORATO, add. *qui n'eſt pas troué ; qui n'eſt bouché*

IMPERFORAZIONE, f. f. Infermità conſiſtente nel rituramento di alcun organo del corpo, che dovrebbe eſſer forato, *Imperforation*

IMPERIALE, add. *Impérial ; Illuſtre ; éminent ; excellent*

IMPERIALMENTE, avv. *noblement ; en grand ſeigneur ; impérialement*

IMPERIANTE, add. *dominant*

IMPERICOLOSIRE, v. n. Pericolare, *périclitter*

IMPERICOLOSITO, add. *périlleux*

IMPERIO, e Imperio, f. m. Dominio, e Stato dell'Imperadore. *Empire*. E d'altri Monarchi. *Monarchie ; Royaume* § Per Signoria, *autorité ; pouvoir ; domination ; commandement*. Per Imperiosità, Imperiosamente, ma in buona parte, *réſolument ; hardiment*

IMPERIOSAMENTE, avv. *impérieuſement ; fièrement ; altièrement ; avantageuſement*. Far una cosa imperiosamente, *faire une choſe haut à la main*

IMPERIOSITÀ, verb. tate, f. f. *arrogance ; fierté*

IMPERICOSO, add. *magiſtral ; cavalier ; impérieux, fier ; hautain ; ſuperbe*

IMPERITAMENTE, avv. *en ignorant ; malhabilement*

IMPERITO, add. *ignorant ; mal-habile ; maladroit*

IMPERIZIA, f. f. *ignorance ; imperitie ; maladreſſe*

IMPERLAQUATOSA, avv. *d'eſt gouſſeuſe*

IMPERLARE, v. a. *enrichir de perles* § Fig. Ornare. V.

IMPERNARE, add. *orné de perles*

IMPERMISTO, add. Fumiſto, *mêlangé, ou mixionné*

IMPERMUTABILITÀ, verb. tate. Immutabilità. V. Immutabilità, ec.

IMPERNARE, v. a. Porre ful perno, mettere in perno, *mettre ſur un pivot ; mettre en équilibre*

IMPERO, v. I. Ipetio

IMPERÒ, avv. *pour cela ; à cauſe de cela ; pour cette raiſon*

IMPEROCCHÈ, avv. *car ; puiſque ; en effet*

IMPERSCRITTIBILE, add. Che non può preſcrivere, *imprescriptible*

IMPERSCRUTABILE, add. Che non ſi può intendere, nè ricercare, *inſcrutable ; impénétrable ; caché*

IMPERSEVERANTE, add. *inconſtant*

IMPERSEVERANZA, f. f. *inconſtance*

IMPERSEVERARE, v. n. *Être inconſtant*

IMPERSONALE, Aggiun. di verbo, che ſi coniuga per una perſona ſola, *Impersonnel*

IMP-

IMPERSONALMENTE, avv. *impersonnellement*
IMPERSONATO, add. *grand & gros; bien fourné; membru*
IMPERSUASIBILE, add. *qu'on ne sauroit persuader*
IMPERTANTO, avv. o Nondimeno, *cependant; néanmoins; toutefois*
IMPERTERRITO, add. *intrépide; hardi; courageux*
IMPERTINENTE, add. Che non conviene, *impertinent* § Insolente, v.
IMPERTINENTEMENTE, avv. Inconvenientemente, *impertinemment; mal-à-propos; à contretemps*
IMPERTINENZA, f. f. *Impertinence; extravagance, sottise*
IMPERTURBABILE, add. *imperturbable, tranquille; qui ne se démonte point*
IMPERTURBABILITÀ, f. f. *Imperturbabilité; tranquillité*
IMPERTURBABILMENTE, avv. *Imperturbablement*
IMPERTURBATO, add. *Imperturbable; Inébranlable; tranquille*
IMPERTURBAZIONE, f. f. *Imperturbabilité; tranquillité*
IMPERVERSAMENTO, f. m. *Fureur; emportement.*
IMPERVERSANTE, add. *qui est en fureur; qui fait le diable à quatre; furieux*
IMPERVERSARE, v. n. *Être en fuite, se dire; s'emporter*
IMPERVERSATO, add. *furieux; emporté; mécharnt* § Pet Impazzato. Indemonato. V.
IMPERVERTITO, add. *furieux; emporté* § Per Insipato. V.
IMPERVERTIRE, v. n. *devenir pervers; mécharnt*
IMPESO, add. *pendu; suspendu*
IMPESTARE, V. Appellare
IMPETIGINE, tiggine, f. f. Volatica, *dartre*
IMPETIGINOSO, tigginoso, f. m. *qui a des dartres*
IMPETO, f. m. *impetuosité; mouvement furieux; fougue, violence*
IMPETRABILE, add. *impetrable*
IMPETRAGIONE, f. f. *impétration*
IMPETRANTE, Impetratore, add. *impétrant*
IMPETRARE, v. a. Ottener ciò, che si domanda, *obtenir; impetrer* § Tirato addosso, maritare, e fimili, nel cattivo fignif. *mirer; s'attirer* § Acquistare, *acquerir* § Impletire, e s'usa in fign. n. e n. p. *se pétrifier*
IMPETRATIVO, add. Che può Impetrare, *impétrable*
IMPETRATO, add. *impétré; pétrifié*
IMPETRATORIO, add. Spettante ad impetrazione, *impétrable*
IMPETRAZIONE, gione, f. f. *impétration*
IMPETRICATO, add. *dur comme une pierre.* Parlandosi di certe pere, *pierreux*
IMPETTITO, add. *niais; lent; dévot; roide*
IMPETUOSAMENTE, avv. *impétueusement; violemment*
IMPETUOSITÀ, tade, tate. V. Impeto
IMPETUOSO, add. *impétueux; violent; fulminant*
IMPEVERATO, add. *pelvré*
IMPIACEVOLIRE, v. a. *apaiser; adoucir; approvoiser*
IMPIAGARE, to. V. Piagare, ec.
IMPIAGATRICE, verb. f. *celle qui blesse*
IMPIAGATURA, f. f. *blessure*
IMPIALLACCIARE, v. a. Coprire i lavori di legname più dozzinale con asse gentile, legata fottilmente; e per fimil. fidice anche de' marmi, *plaquer*
IMPIALLACCIATURA, f. f. *plaque; Lambrissage*
IMPIANELLARE, v. a. Mettere le planelle nel tetto, *carreler; couvrir de carreaux*
IMPIANTARSI, n. p. *se placer; se planter*
IMPIANTATO, add. *planté; fitué; attaché*
IMPIASTRACCIO, f. m. *mauvais, vilain emplâtre*
IMPIASTRAFOGLI, f. m. Scribacchino, *barbouilleur de papier*
IMPIASTRAGIONE, f. f. Modo d'Impiastrare a ocehio, *fenêtre; entr'en-deux*
IMPIASTRAMENTO, f. m. *zione, f. onction*
IMPIASTRARE, v. a. Porre, e diffendere impiastro, o cosa fimile fopra checchessia, *appliquer un emplâtre; empâter; barbouiller; salir* § Modo d'imnettare, *entre en fenêtre* § n. p. Imbiattarsi, *s'empâter*, &c.
IMPIASTRATORE, verb. m. *barbouilleur*
IMPIASTRICCIAMENTO, f. m. *l'action d'empâter; d'oindre; de barbouiller*
IMPIASTRICCIARE, ecicare, v. a. Intridere, *mettre un empâtre; barbouiller; salir*
IMPIASTRO, V. Empiastro
IMPIATTARE, v. a. Appiattare, *cacher* § n. p. Imbiacarsi, *se cacher*
IMPICCAGIONE, tura, f. f. Lo impiccare, *pendaison*
IMPICCANTE, add. *qui pend; suspend*
IMPICCARE, v. a. Sofpendere un per la gola, per altra parte, *pendre* § n. *se prendre* § Far impiccare, *faire pendre*
IMPICCATELLO, tuzzo, add. Detto al. trui per ingiuria, *un petit pendard; vaurien; fripon*
IMPICCATO, add. *pendu* § Diceli a uno per ingiuria, *pendard; fieffécat homme de foi & de corde.* Ognuno ha il fuo impiccato all'uscio, *chacun a ses défauts*
IMPICCATOJO, add. *on dit de pouvoir être pendu*
IMPICCIARE, to. V. Imbrogliare, ec. § n. p. Impletirsi, *se mêler de quelque chose*
IMPICCIO, to, ciuzzo, f. m. *embarras*
IMPICCOLIRE, v. n. *diminuer; décroître; s'amoindrir*
IMPIDOCCHIARE, cchiare, v. n. Generar pidocchi, *causer, ou donner des poux; devenir pouilleux*
IMPIDOCCHITO, add. *pilleux; plein de poux*
IMPIEGARE, v. a. Porre, *employer; mettre en usage* § Occupare, *occuper; appliquer*
IMPIEGO, f. m. *emploi; office; charge*
" IMPIERE, e derivati. V. Empiere, ec.
IMPIETÀ, tade, tate. V. Empietà
IMPIETOSIRE, v. a. Muovere a pietà, *attendrir; faire pitié* § n. p. Muoversi a pietà, *s'attendrir; avoir pitié*
IMPIETRITO, *attendri; touché de compassion*
IMPIETRAMENTO, f. m. *pétrification; lapidification*
IMPIETRARE, trire, v. n. e n. p. Diventi pietra, o come pietra, *se pétrifier; se changer en pierre* § v. a. Far divenir pietra, *pétrifier; changer en pierre*
IMPIETRITO, trito, add. *pétrifié*
IMPIGLIARE, v. a. Arrellare, intrigando in fign. a. n. e n. pall. *assiéger; prendre; embarrasser.* § Pet Impacciarsi, *se mêler; s'entremettre* § Appigliare, *prendre racine*
IMPIGLIATO, add. *arrêté, &c.* § Metaf. *enrarciné*
IMPIGLIATORE, f. m. Che impiglia, *qui arrête, accroche, embarrasse* § Pet Imbroglione, *brouillant; brouillon.* V. Faccendone
IMPIGLIO, f. m. Impaccio, *embarras; filet*
IMPIGNERE, Impignere, v. a. Spingere, *pousser* § n. p. vale lo ftesso, *s'efforcer* § Per Opporfi. V.
IMPIGRIRE, v. n. e n. p. *devenir paresseux, nonchalant; s'adonner à la fainantise*
IMPIGRITO, add. *devenu paresseux*
IMPIGRO, add. Non pigro, *diligent; vigilant*
IMPILLACCHERARE, v. a. Empiere di pillacchere, *crotter*
IMPINGUARE, Ingiuffare. V.
IMPINGUATIVO, add. Ingraffativo, *Incrassant*
IMPINTO, add. Da Impignere, *poussé*, &c.
IMPINZARE, v. a. Riempire a fofiabbondanza, ed è più proprio del cibo, che d'altro, *empffrer; remplir; gorger, foüler* § n. p. *s'empffrer*, &c.
IMPIOMBARE, v. a. Fermar con piombo, *sceller; plomber; fondre aure du plomb*
IMPIOMBATO, add. *plombé; fondé avec du plomb*
IMPIOMBATURA, f. f. T. Mar. Nodo, che fi fa ad un cavo, *couplat* § T. d'Arch. *scellement*
" IMPIOMBO, V. Empireo
IMPIUMARE, v. a. T. de' Tint. Dare gradatamente quella rinta, che fi defidera, *nuer.* Impiumar di gualdo, *empâter* § Vellire di piume, *emplumer*
IMPIUMO, f. m. Baffe tinta, che fi dà a' panni per renderli più, o meno colotiti, *nuance*
IMPLACABILE, add. *cruel; implacable; inexorable*
IMPLACABILMENTE, avv. *Irrévocablement*
IMPLICANZIA, f. f. Ripugnanza, *implication; contradiction*
IMPLICARE, V. Avviluppare § Per Impacciare. V. Imbarazzare § Implicar contraddizione, *enfermer contradiction*
IMPLICATORE, f. m. *qui embarrasse; implique*
IMPLICAZIONE, f. f. *implication; embrouillement*
IMPLICITAMENTE, avv. *implicitement; indirectement*
IMPLICITO, add. Che non è a dirittura, ma fi comprende per neceffità, *implicite; sous-entendu; qui est compris tacitement*
IMPLORARE, v. a. Domandare, *implorer*
IMPOETARSI, n. p. *devenir poète*
IMPOETICHIRE, v. a. *rendre poétique*
IMPOETICAMENTE, avv. *faire politique; faire ménagement; imprudemment*
IMPOLMINATO, add. Si dice ad uomo, che abbia il color della fua carne, che tenda al pallido, *pâle; jaune; palmonique*
IMPOLTRONIRE, v. a. e n. *rendre; devenir paresseux*
IMPOLVERARE, v. a. Spargere di polvere, *poudrer* § n. p. *se poudrer* § Per Imbrattarfi di polvere, *se couvrir de poussière*
IMPOLVERATO, add. *poudré*
IMPOMICIARE, v. a. Stiopiciare, pulir colla pomice, *poncer*
IMPOMICIATO, add. *poncé*
IMPONIMENTO, f. m. Impofizione, *imposition*
IMPONITORE, f. m. *qui impose.* Imponitore di legge. *Législateur*
IMPOPULARSI, n. p. *se rendre de peuple*
IMPORCARE, v. a. fare delle porche fulla terra, *sillonner*
IMPORPORARSI, n. p. *se couvrir de la pourpre*; e fig. *rougir* § *devenir rouge comme braise*
IMPORPORATO, add. *vêtu de pourpre*
IMPORRARE " rire, v. n. Si dice del mandar fuori gli alb. e, i legnami alcune

ne piccole nascente con muſa ſimile a' porri ; e diceſi ancora de' panni lini , quando ſi guaſtano per l' umido , *ſe pourrir ; moiſir*

IMPORRATO, add. *moiſi*

IMPORRE, v. a. Preciſamente comandare , *ordonner ; impoſer ; preſcrire* ◊ Metter impoſizioni , *mettre des impots* ◊ Ordire , e avviare a far checchesſia , *commencer , entamer ; acheminer* ◊ Porre ſempl. *placer ; ranger* ◊ Importa troppo aira, proverb. *le porter trop haut ; diſpoſer trop* ◊ Per Attribuire , *Imputer , calomnier ; accuſer à tort* ◊ Per Affegnare , V.

IMPORTABILE, tevole . V. Incomportabile

IMPORTANTE, add. *ſerieux ; important ; conſidérable*

IMPORTANZA, zia , ſ. f. *importance ; conſéquence , conſidération ; eſtime , mérite*

IMPORTARE, v. a. Dinotare , *déſigner ; exprimer ; ſignifier* ◊ Per Aſcendere a qualche ſomma, o valuta , *monter , on ſe monte à une certaine ſomme* ◊ Col terzo caſo dopo di ſe , per Attenere , come Quello importa a me , *c'eſt à moi , cela me regarde*. Importar molto , o poco , *être d' une grande ou petite conſéquence*

IMPORTUNAMENTE, mente , avv. *importunement ; mal-à-propos ; à contretemps*

IMPORTUNARE , v. a. *importuner ; incommoder ; preſſer*

IMPORTUNITÀ, tade, tate, " importunanza, nezza, f. f. Faſtidioſa petulancia nel domandare , *importunité*

IMPORTUNO , add. *importun ; incommode ; fâcheux ; odieux ; accablant*

IMPORTUOSO, add. Privo di porto, *qui n'a point de port*

IMPOSITORE, f. m. *qui met ; qui place*

IMPOSIZIONE, f. f. Gravezza , dazio , *impôt ; teſtaut ; taille ; taxe* ◊ Per l'atto del por ſopra , *impoſition* ◊ d' importe ſempl. *l'action d' impoſer*

IMPOSSESSARSI , V. Impadronirſi , ec.

IMPOSSIBILE , " Impoſſevole , ſivole , add. *impoſſible* ◊ Per Difficiliſſimo . V.

IMPOSSIBILISSIMO , add. *abſolument impoſſible*

IMPOSSIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *impoſſibilité*

IMPOSSIBILITARE, v. a. *rendre impoſſible ; empêcher l'exécution, d'une choſe*

IMPOSSIBILMENTE , avv. *de toute impoſſibilité*

IMPOSTA , Per impoſizione, Dazio. Comandamento. Parimento. V.

IMPOSTA , ſ. f. Legname , che ſerve a chiudere uſcio o fineſtra , *porte , ou boiſage des portes ou des fenêtres*.

IMPOSTARE , v. a. Mettere a libro una partita di dare , o avere , *donner débit en crédit*. Impoſtar le dame ſul Tavoliere , *bander les dammes au trictrac* ◊ T. d' Arch. *poſer un arc ; une arcade , une voûte ſur une impoſte*

IMPOSTATURA , ſ. f. Quel luogo appunto nella muraglia , dove poſano gli archi , *impoſte*. Impoſtatura d'una porta , *fondage* ◊ L' unione de' legnami , che formano le impoſte , *huiſſerie*

IMPOSTEMIRE , v. n. Far poſtema, *apoſtumer*

IMPOSTEMITO, add. *apoſtumé*

IMPOSTORE, ſ. m. Chi impura falſamente altrui qualche biaſimevole coſa , *impoſteur ; calomniateur ; affronteur* ◊ Ingannatore , che fraccia , e diſfemina falſe dottrine per ſedurre , *impoſteur*

IMPOSTURA . V. Calunnia

IMPOTENTE , add. *impuiſſant ; foible* ◊ Per Non abile alla generazione , *impuiſſant ; incapable d'engendrer*

IMPOTENZA , zia , ſ. f. *impuiſſance ; foibleſſe* ◊ Per Incapacità à la generazione

IMPOVERIRE , v. n. Divenir povero , *s' appauvrir ; tomber en pauvreté* ◊ Far , rendet povero , *appauvrir ; ruiner* ◊ n. p. Venire a poverta , al baſſo , *s'appauvrir ; déchoir de ſa fortune*

IMPOVERITO , add. *appauvri* , &c.

IMPRATICABILE , add. *impraticable ; difficile*. Balcone ridotti al ſtudio , *inſupportable ; impraticable*

IMPRATICATO , add. Non praticato , *inuſité*

IMPRATICHIRSI , n. p. Prendet pratica , *ſe rendre habile à quelque choſe*

IMPRECARE , Maledire . V.

IMPRECATIVO, add. *d'imprécation , de malédiction*

IMPRECAZIONE, ſ. f. *imprecation ; malédiction*

" IMPREGNARE , to . V. Improgionare , ec.

IMPREGNAMENTO , ſ. m. Pregnezza , l' *action d' enteuſer , de rendre enceinte une femme* ◊ Fig. *abſorption ; l' action de boire ; d'attirer quelque choſe* . I Efiici dicono . *Impregnation*

IMPREGNARE , V. Ingravidare ◊ Impregnare , piopriam. Infondere virtù , *remplir* ◊ T. della Sif. Infondere in un liccre qualche ſoſtanza , *imprégner* ◊ n. p. *concevoir ; devenir groſſe d'enfant*

IMPREGNATO, add. *engroſſi*

IMPREGNATURA , ſ. f. *groſſeſſe*

IMPRENDERE , v. a. Per Pigliar a operare , *entreprendre ; entamer* ◊ Cominciare . Imprendet briga , *chercher querelle*

IMPRENDIMENTO , ſ. m. *entrepriſe*

IMPRENDITORE , ſ. m. *entrepreneur*

IMPRENSIONE , V. Impreſſione

" IMPRENTA , V. Immagine . Impronta

" IMPRENTARE , v. a. Formare effigie , *empreindre ; imprimer ; graver* ◊ n. p. Pigliar forma , *prendre ſorme ou figure*

IMPRESA , ſ. f. *entrepriſe ; deſſein formé , déſuit ; emblême* .

IMPRESARIO , ſ. m. Chi aſſume qualche impreſa concernente al publico . *Entrepreneur*

IMPRESCRITTIBILE, add. Che non ammette preſcrizione , *impreſcriptible*

IMPRESO , add. *entrepris* , &c.

IMPRESSARE , v. a. *greſſer ; folliciter vivement*

IMPRESSIONARE , v. a. Indurre in altrui un' opinione , *imprimer dans l' eſprit*

IMPRESSIONE , ſ. f. *impreſſion ; trace* ◊ Fig. *opinion ; ſentiment qui s'imprime dans l' eſprit* ◊ Per la Stampa . *Impreſſion* . L'uomo di prima impreſſione , *homme fort aiſé à préoccuper*

IMPRESSO , add. de Imprimere . V. ◊ Per Stampato . V. Stampare

IMPRESSORE , ſ. m. *imprimeur*

IMPRESTARE , v. a. *prêter*

IMPRESTATO, add. *prêté*

IMPRESTITO , ſ. m. *Prêt*

IMPRETARSI , n. p. Farſi Prete , *embraſſer l'état Eccléſiaſtique*

IMPRETENDENTE, add. *qui ne prétend rien*

IMPRETERIBILE , add. *irremuable*

IMPREZZABILE, V. Ineſtimabile

IMPRIA , tu prin. V. Pria

IMPRIGIONAMENTO , ſ. m. *capture ; emprisonnement ; priſe de , ou au corps*

IMPRIGIONARE, v. a. *emprisonner ; encager ; claquemurer* ◊ Metaf. *reſſerrer ; enfermer*

IMPRIGIONATO, add. *emprisonné*

IMPRIGIONATORE , ſ. m. *qui emprisonne*

IMPRIMA , ſuprinamente , Imprimieramente , add. *d'abord , premièrement*

IMPRIMENTE , add. *qui imprime ; grave*

IMPRIMERE , v. a. *imprimer , graver dans l'eſprit*

IMPRIMIS, avv. In prima. *premièrement ; avant tout*

IMPRIMITURA , ſ. f. Compoſizione di diverſi colori , e tinte , *impreſſion , imprimte*

IMPROBABILE , add. *improbable*

IMPROBABILITÀ , ſ. f. *ce qui eſt improbable ; qui manque de preuves*

IMPROBABILMENTE , avv. *ſans preuves ; d'une manière ſans vraiſemblance*

IMPROBITÀ , ſ. f. *malhonneté ; iniquité ; malice*

IMPROMESSA , ſſione . V.

IMPROMESSO , ſ. m. Coſa promeſſa , *promeſſe*

IMPROMESSO, add. *promis*

IMPROMETTERE , v. a. *promettre* ◊ n. p. Compromettersi , *ſe promettre ; ſe flatter de quelque choſe*

IMPRONTA , ſ. f. *empreinte ; impreſſion ; gravure ; figure de ce qui eſt empreint*

IMPRONTACCIO , add. Molto importuno , *fort importun*

IMPRONTAMENTE , avv. *importunement*

IMPRONTAMENTO , ſ. m. *impreſſion* ◊ Per Importunità . V.

IMPRONTANTE, add. *qui imprime ou qui imprime*

IMPRONTARE , v. a. Imprimere . V. ◊ per Chiedere , o prendere in prestito , *emprunter* ◊ Per Incalzare . V. ◊ Preſſare , *preter*

IMPRONTATO , add. *imprimé* , &c.

IMPRONTATORE , verb. m. *imprimeur* .

IMPRONTEZZA , V. Importunità ◊ Per Ilare , *infance ; folliſation ; indolition*

IMPROPRIETÀDINE . V. Improprietà

IMPRONTO , V. Improntino ◊ Per Coperto . V. ◊ Lo impronto vince l'avaro , prov. *obtenir par importunité*

IMPRONTONE , add. Impronta . V.

" IMPROPERATO, add. Schernito , *injurié ; blamé*

IMPROPERIO, ſ. m. Rinfacciamento, *reproche ; injure*

IMPROPRIETÀ , pio , mente . V. Improprietà , ec.

IMPROPORZIONALMENTE , avv. *ſans proportion*

IMPROPORZIONATO , nale , add. Senza proportione , *diſproportionné , qui n'a pas de convenance*

IMPROPORZIONALMENTE , avv. Non convenevolmente , *improprement*

IMPROPRIAZIONE, ſ. f. *Ce qui rend impropre*

IMPROPRIETÀ , ſ. f. *improprieté*

IMPROPRIO , add. Che non è convenientc , *impropre*

IMPROSPERIRE , v. n. *être heureux ; avoir le vent en poupe*

IMPROVATIVO , add. Che non prova , *qui n'éprouve pas*

IMPROVAZIONE , ſ. f. *improbation*

IMPROVERARE , V. Rimproverare

IMPROVVIDAMENTE , avv. *Imprudemment ; inconſidérément*

IMPROVVIDENZA , ſ. f. *imprudence ; manque de réflexion*

IMPROVVIDO , add. *imprudent ; inconſidéré*

IMPROVVISARSI , v. n. Aſſumere la dignità di Propoſito , *obtenir une Prébende*

IMPROVVEDUTAMENTE , Per Inavvertentemente . Improvviſamente . V.

IMPROVVEDUTO , V. Sprovveduto . Improviſo.

IMPROVVISAMENTE , ſtamente . Improviſo ,

vifo, avv. *deporteur*; *à l'improvifte*; *fur-le-champ*

IMPROVVISAMENTO, ſ. m. *Im-prompt*u

IMPROVVISANTE, add. *qui fait des im-prompt*us, *des vers ſur le champ*

IMPROVVISARE, v. n. Cantare all'improvviſo in rima, *faire des vers ſur le champ*; *des im-prompt*us § Pet. chiedere con attifzio, *demander adroitement*

IMPROVVISATA, ſ. f. *Im-prompt*u

IMPROVVISATORE, ſ. m. *celui qui fait des Im-prompt*us

IMPROVVISO, add. Sprovveduto. v. § Inaſpettato, *Imprévû*; *ſubit*; *ſurprenant*; *imprompt*u. All' improvviſo. Improviſamente: v.

IMPROVVISTO, add. Sprovveduto. V.

IMPRUDENTE, add. *imprudent*; *étourdi*; *indiſcret*

IMPRUDENTEMENTE, avv. *imprudemment*, *inconſidérément*; *témérairement*

IMPRUDENZA, zia, ſ. f. *Imprudence*; *inconſidération*; *indiſcrétion*; *témérité*; *ſottiſe*

IMPRUNARE, v. a. Serrare con pruni, *clorre*; *enfermer de haies ou de buiſſons* § Metaf. Pigliare provvedimento, o riparo, *pourvoir*. Trovar l'uſcio imprunato, prov. *Trouver la porte fermée*

IMPRUNATO, add. *clos*; *enfermé de haies*, *buiſſons*, *ronces*

IMPUBE, Impubere, add. Che non è ancor giunto alla pubertà, *impubère*. Chiamanſi impubi i fanciulli, che hanno meno di 14. anni compiuti, e le fanciulle meno che 12.

IMPUDENTE, add. Sfacciato, *impudent*; *effrontê*; *inſolent*

IMPUDENTEMENTE, avv. *impudemment*; *effrontément*

IMPUDENZA, f. f. Sfacciataggine, *Impudence*; *effronterie*

IMPUDICAMENTE, avv. *impudiquement*; *ſalement*

IMPUDICIZIA, ſ. f. *impudicité*; *impureté*

IMPUDICO, add. *impudique*; *débauché*; *luxurieux*

IMPUGNABILE, add. *qu'on peut impugner*

IMPUGNARE, v. a. Stringere col pugno, e propriam. ſi dice di lancia, o ſpada; *empoigner*; *mettre l'épée à la main*. Impugnar il falcone, vale Metterlo ſul pugno. *Porter un oiſeau de poing*, *au faucon* § Per Oppugnare, Contrariare. V.

IMPUGNATO, add. *empoigné*; *impugné*, &c.

IMPUGNATORE, ſ. m. *qui s'oppoſe*; *adverſaire*

IMPUGNATURA, ſ. f. *l'action d'empoigner*; *poignée*; *manche de quelque choſe*. V. Lance

IMPUGNAZIONE, ſ. f. *oppoſition*; *empêchement*; *contradiction*

IMPULITO, add. *négligé*; *malpropre*; *ſans ornement*

IMPULSIONE, ſ. f. *impulſion*

IMPULSIVO, add. *impulſif*

IMPULSO, ſ. m. Spinta, urto, *impulſion* § Fig. Incitamento, ſtimolo, *perſuaſion*; *inſpiration*

IMPUNEMENTE, nitamente, avv. *impunément*

IMPUNIBILE, add. *qui n'eſt pas puniſſable*

IMPUNIRE. Non punire. Non s'uſa, che all. part. Impunito. V.

IMPUNITÀ, tade, tate, ſ. f. Contrario di punizione, *impunité*. Pigliare l'impunità, *détacher ſes complices*, *pour obtenir l'impunité*

IMPUNITO, add. Non caſtigato, *impuni*

IMPUNTARE, v. a. Dar di punta in checchefia, *pointer* § Per Poſarſi ſu checchefia, *s'arrêter*; e parlandoſi della Statua, preſſo i Cacciatori, *ſe remettre* § Per Scordarſi, venir meno la memoria, *demeurer*; *démeurer tout court dans un Sermon*, *une harangue*, &c. Impuntare in qualche coſa, *rencontrer un obſtacle*, *une difficulté*

IMPUNTATO, add. *pointé*, &c.

IMPUNTIRE, v. n. *coudre mauvs*, *proprement*

IMPUNTITO, add. *couſu mauvs*

IMPUNTUAL, add. *qui n'eſt pas ponctuel*

IMPUNTUALITÀ, ſ. f. *manque de ponctualité*

IMPUNTURA, ſ. f. *ſorte de couture*. Forſe quella che i Sarti chiamano, *petit point*

IMPURAMENTE, avv. *avec impureté*

IMPURITÀ, tade, tate, ſ. f. *impureté*; *infection*; *puanteur*; *corruption*; *contagion*, *ſaleté* § Per Impudicizia. V.

IMPURO, add. *impur*; *ſacrompu*; *gâté*; *mal-propre* § Parlandoſi di coſtumi, *impudique*; *obſcène*; *déſonnête*

IMPUTABILE, add. *qu'on peut imputer*

IMPUTAMENTO, ſ. m. Lo imputare, *imputation*

IMPUTARE, v. a. Incolpare, *imputer*; *accuſer*

IMPUTATO, add. *imputé*, &c.

IMPUTATORE, ſ. m. *accuſateur*; *calomniateur*

IMPUTAZIONE, ſ. f. *imputation*; *accuſation*

IMPUTRIDIRE, v. n. *pourrir*; *ſe corrompre*

IMPUTRIDITO, add. *pourri*, &c.

IMPUTTANIRE, v. n. p. *ſe proſtituer des femmes débauchées*; e baſſam. *s'agueſir au bordel* § Metaf. Guaſtarſi. V.

IMPUTTANITO, add. *débauché*, &c.

IMPUZZARE, tzollire, v. n. *devenir puant*; *ſe gâter*; *pourrir*

IMPUZZATO, tzollito, add. *pourri*; *puant*

IN, Prep. Significa ordinariamente Sopra, Dentro, ec. *en*; *dans*; *ſur*: ſi mifero in luogo, *ſe mirent en*: come ſadonna che in partorir ſia, *comme fait une femme qui eſt ſur le point d'accoucher*. in vece di A, o Al, *au*, *à*; *à la*: Allora gli gittò il braccio in collo, cioè al collo ſi in vece di Con, *avec*; *d'une façon*: cominciò i ſuoi dolorofi effetti, ed in miracoloſa maniera a dimoſtrare ſi in vece di Per, *pour*: ſteſſero in Papa, ec. ſi in, per Contro, *contre*. Ajace in molti, e poi inſe ſteſſo forte § Per Verſo, *vers*; *envers*: in me movendo de' begli occhi i rai § Per Nel tempo, nello ſpazio, *dans l'eſpace*; *dans le temps*: in dieci giorni § Per A maniera, a foggia, *à la façon*; *comme*: colle mani in croce, *avec les mains jointes*. in, cogl' infiniti de' verbi, e co' gerundi vagantene di congiugate, come in leggere, in leggendo i libri, *en liſant les livres*

INABILE, add. *inhabile*; *incapable*; *impuiſſant*

INABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *inhabilité*; *incapacité*

INABILITARE, v. a. *rendre incapable*, *inhabile* § n. p. *ſe rendre incapable*, &c.

INABILITATO, add. *rendu inhabile*; *incapable*

INABISSARE, v. a. Cacciar nell' abiſſo, *abymer* § n. p. *tomber dans un abyme*; *ſe ſubmerger*

INABISSATO, add. *abymé*

INABITABILE, tevole, add. *inhabitable*

INABITANTE, add. Che lvi abita, *demeurant*; *ſéjournant*

INABITATO, add. *inhabité*

INABOLIBILE, add. *qui ne peut être aboli*

INACCESSIBILE, add. Agglun. di coſa, a cui non ſi può accoſtare, *inacceſſible*; *inabordable*

INACCESSO, add. Che non diede maladitte ad accoſtarſi, *inacceſſible*; *inabordable*

INACCORDABILE, add. *qu'on ne peut*, *qu'on ne doit accorder*

INACERBARE, bire, v. Efacerbare § n. p. *s'aigrir*; *s'irriter*; *ſe mettre en courroux*

INACERBITO, add. *aigri*, &c. § Fig. Ingiudelito. V.

INACETARE, v. n. Inacetire. V. § Per Bagnare, o ſpruzzar con aceto, *vinaigrer* § n. p. *ſe laver*, *mouiller*, *frotter avec du vinaigre*

INACETIRE, V. n. *s'aigrir*; *devenir aigre*

INACETITO, add. *aigri*, &c.

INACQUARE, to, mento. V. Innacquare, ec.

INACQUOSO, add. Che non ha acqua, *qui n'a point d'eau*

INACUTIRE, v. a. Far più acuto, *aiguiſer*; *rendre aigu*, *plus pointu*. Si dice anche delle voci, e de' ſuoni, al n. pure paſſivo. Inacutirſi

INADATTABILE, add. *inapliquable*

INADATTABILITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt inapliquable*

INADEGUATAMENTE, avv. *inégalement*; *ſans proportion*

INADEMPIBILE, add. *qui ne peut s'effectuer*

INADOMBRABILE, add. *qu'on ne peut pas repréſenter*, *peindre ou décrire*

INAGGUAGLIANZA, V. Diſuguaglianza

INAGITATO, add. *qui n'eſt pas agité*, *ou altéré*

INAGRARE, greſſire, grire, v. n. V. Inacetire § Fig. Inaſpirſi. V. Inacerbare

INAJARE, v. a. Diſtendere i covoni in full'aja, *étendre les gerbes ſur l'aire pour les battre*

INALBAMENTO, ſ. m. *l'action de blanchir une muraille*

INALBARE, V. Imbiancare

INALBERAMENTO, ſ. m. L'arre di alberare i baſtimenti: ancora, una denominazione generale che ſi aſſegna agli alberi del vaſcello. *Mâture*

INALBERARE, v. a. e n. pr. Salir ſu gli alberi, *grimper ſur les arbres* § Inalberar la inſegna, o altro; *déplier les étendards*; *arborer un pavillon*; *planter un drapeau* § Parlandoſi di cavalli. V. Impennare § Per metaf. *ſe dreſſer*, Infuriare. V. Inalberar bandiera, o ſtendardo, *lever l'étendard contre quelqu'un*

INALBERATO, add. *déployé*, &c.

INALBERATORE, ſ. m. Spezie di Legnajuolo, che acconcia gli alberi de' baſtimenti; fa fare le gabbie, le crocette, le telle di moro, e ſim. *Mâture*

INALIDIRE, v. n. Divenir alido, *ſécher*; *devenir ſec*, *aride* § Inalidirſi, n. p. *ſécher*, &c.

INALIENABILE, add. *inaliénable*

INALIENABILITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt inaliénable*

INALTERABILE, add. *inaltérable*

INALTERABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *immutabilité*

INALTERABILMENTE, avv. *imperturbablement*

INALTERATO, add. *qui n'eſt pas altéré*; *qui n'a changé*

INALZARE, to. V. Innalzare, ec.

INALZATORE, ſ. m. *exagérateur*

INAMABILE, add. *déſagréable*; *baſſable*

INAMARE, v. a. Prender coll'amo, *prendre à l'hameçon* § in ſignif. d'Innamorare. V.

INAMARIRE, v. n. e n. paſſ. Farſi amaro; *devenir amer* § Fig. Per Affliggere, Affligerſi. Amareggiare. V.

INAMENO, add. Non ameno, *déſagréable*

INA-

chantement; charme. Gualtar l'incanto, *figurer les desseins d'autrui.* Andarvi come la bicia all'incanto. *Faire quelque chose sans répugnance*

INCANTO, s. m. Pubblica maniera di vendere, o comprare checchessia per la maggiore offerta, *encan;* *enchère* § Mettere, vendere, comprare a simili all'incanto, *mettre; vendre à l'encan; à l'enchère; au plus offrant; acheter à l'enchère*

INCANTUCCIARSI, v. Rincantucciarse

INCANUTIMENTO, v. Canutezza

INCANUTIRE, v. a. n. p. Divenir canuto, *blanchir de vieillesse; grisonner*

INCANUTITO, add. *grisonné*, &c.

INCAPACE, add. *incapable; mal-habile*

INCAPACITÀ, s. f. *incapacité; inhabilité*

INCAPANIMENTO, s. m. Capanitezza, *entêtement*

INCAPARBIRE, v. n. parsi, n. p. Divenir caparbio, *s'obstiner; s'entêter*

INCAPARBITO, add. *obstiné; entêté*

INCAPARRARE, v. a. Compiare dando la caparra, *arrher; enarrhes; donner des arrhes; donner le denier-a-Dieu*

INCAPARRATO, add. *arrhé*, &c.

INCAPATO, add. m. T. Mar. Diceſi d'un bastimento, che trovasi in mezzo a due capi. *Encagé*

INCAPESTRARE, v. attivamente preſo, *encheviêtrer* § n. p. *s'encheviêtrer i s' engager dans le lieu*

INCAPESTRATO, add. *encheviêtré*

INCAPESTRATURA, s. f. *encheviêtrure*

INCAPOCCHIRE, v. n. Intoxichire, *s'abrutir; devenir stupide*

INCAPONIRE, v. n. nirſi, n. p. *s'entêter; se roidir*

INCAPPARE, v. a. Cadere in insidie, pericoli, e simili, *donner dans une embûche, dans le panneau*, &c. § Rincontrarſi, *se rencontrer par hasard* § Incimpare, *buter* § Incappiare, *tuer; lier*

INCAPPATO, add. Da incappare. v. § Particolarm. diceſi di chi abbia addoſſo una cappa, *vêtu; couvert d'une chape; chapé*

INCAPPELLARE, v. a. Mettere il cappello, *mettre le chapeau*. Incappellar gli uccelli da preda, *chaperonner* § n. p. *se mettre ſe chapeau* § Merar. *couvrir ou ſe couvrir*. Incappellare le farchie, T. Mar. *coller les haubans*

INCAPPELLATO, add. *couvert d'un chapeau*

INCAPPERUCCIARE, Incappucciare, v. a. Camuffare, *encapuchonner* § n. p. Mettersi il cappuccio; ancora, Farſi Frate, *ſe faire Moine; prendre le froc*

INCAPPERUCCIATO, add. *encapuchonné*

INCAPPIARE, v. a. Annodar con cappio, *enlacer; lier*

INCAPPO, ſ. m. *Attrape; piège; tromperie*

INCAPPUCCIARE, V. Camuffare

INCAPPUCCIATO, add. *encapuchonné; ſrequé*

INCAPRICIATO, add. *coiffé d'une perſonne*

INCAPRICCIRSI, v. Invaghirſi

INCARARE, v. Rincarare

INCARBONCHIARE, v. n. *prendre la couleur d'un charbonnée*

INCARCERAGIONE, zione, v. Prigionia

INCARCERARE, v. a. Mettere in carcere, *emprisonner*

INCARCERATO, add. *empriſonné*

INCARICA, ſ. f. Tanto peſo, quanto ſi porta al più addoſſo in una volta, *charge*

INCARICARE, Incaricare, v. a. *charger*, &c. v. Caricare § Incolpare. v.

INCARICATO. Incaricato, add. *chargé*, &c.

INCARICO, Incarco, ſ. m. Peſo, *charge; poids; fardeau* § Aggravio, *impôt* § Colpa, *faute* § Foglia, v.

INCARNAGIONE, ſ. f. o Carnagione, *carnation; teint*

INCARNANTE, add. Che incarna, *incarnatif*

INCARNARSI, In ſign. n. p. Prender carne, farſi di carne, *s'incarner; prendre chair*, &c. § Immaginarſi le piaghe, e le ferite, *s'incarner* § Rappreſentare al vivo, condurre a perfezione, *repréſenter au naturel; perfectionner* § Ferire, toccare nella carne, *ſicher dans la chair; bleſſer*

INCARNATINO, Scarnatino, Sorta di colore. v. Incarnato

INCARNATIVO, add. Che fa creſcer la carne, *incarnatif; ſarcotique*

INCARNATO, add. *incarné* § Per Colore miſto tra roſſo, e bianco, *incarnat*

INCARNAZIONE, ſ. f. Il prender carne, *incarnation* § Carnagione. v.

INCARNITO, ta, add. Cosnumem. Radicato nel vizio. *Obſtiné au péché*

INCAROGNARE, v. n. *devenir charogne* § n. p. Innamorarſi fieramente, *ſe coiffer d' une perſonne*

INCARRUCOLARE, v. a. L'uſeire, che fa il canapo dal canale della girella, e l' entrare tra eſſa, e la caſſa della carnuccola, e ſcendere il Baldinuccio, Metter il canapo nella carnuccola, *ſortir de la poulie, & s'arrêter; mettre la corde dans la poulie*

INCARTARE, v. a. *envelopper ou empaqueter dans du papier; rendre quelque choſe comme du papier*

INCARTATO, add. *collé en étendu comme du papier*

INCARTEGGIARE, v. a. *coucher par écrit; écrire*

INCARTOCCIARSI, n. p. *ſe tortiller comme un cornet de papier; ſe recroquiller; ſe recourber* § a. *mettre dans un cornet*

INCARTOCCIATO, add. *entortillé on recroquillé comme un cornet; mis dans des cornets*

INCASCIATO, ta, add. Spolverizzato di caſcin grattugiato. *Saupoudré avec du fromage*

INCASSARE, v. a. *encaiſſer; encoffrer* § Fig. Incaſtrare, V.

INCASSATO, add. *encaiſſé*, &c.

INCASSATURA, ſ. f. *mortoir, m. emboîture*

INCASSO, ſ. m. T. Mar. Unione di due groſſe tavole inſerviente a ſoſtener ne' vaſcelli quali in equilibrio il cannone. *Affut de canon*

INCASTAGNARE, v. a. Armare di legname di caſtagno, o d'altra, *garnir en revetis de bois* § Avviluppare, Allungarſi. V.

INCASTAGNATO, add. *garni; armé, en revetu de bois*

INCASTELLAMENTO, ſ. m. Moltitudine di bertesche, o ſimili edifizi, *mantelets de bois; bâtafaudis*

INCASTELLARE, v. a. e n. p. V. Fortificare, arſi

INCASTELLATO, add. Munito, *fortifié; muni; defendu*, &c. § Per pieno di caſtella, roccha, e ſimili, *defendu par pluſieurs châteaux, forteresſes*, &c. § Per Rifuggito, o rinchiuſo dentro a caſtello, *refugié, ou renfermé dans un château*. Incaſtellato ſi dice del piè del cavallo, troppo ſtretto, e alto, *enaſſé*

INCASTITÀ, tade, tate, ſ. f. *Incontinence; impudicité*

INCASTO, v. Impudico

INCASTONARE, v. a. *enchaſſer; monter; mettre en œuvre* § Fig. *emboîter; placer; enchaſſer*

INCASTONATO, add. *enchaſſé*, &c.

INCASTONATURA, V. Incaſtratura

INCASTRARE, v. a. *encaſtrer; entailler; enchaſſer* § a. p. ma ſolo nell'Ital.

INCASTRATO, add. *enchaſſé*, &c.

INCASTRATURA, Incaſtratura, ſ. f. *le fente; fertiſure; encaſtrement; enchaſſure*

INCASTRO, ſ. m. Sotta di ſtruch. di ferro tagliente, *rogne-pied* § Lo luogo dove s' inſalta, *emboîture; enaſſure*; Incaſtro d' un albero, V. de' Mat. *Hanche*

INCATARRARE, etire, v. n. *s'enrhumer; devenir catarreux*

INCATENACCIARE, v. a. *verrouiller; enferrer*

INCATENARE, v. a. Legare con catena, *enchaîner* § n. p. *s'enchaîner* § Ritrarre una catena a traverſo per impedire il paſſo, *barrer; fermer au paſſage*, &c. *avec une chaîne* § Fortificar con catene, *lier un mur avec des chaînes; tirans; ancres*, &c.

INCATENATO, add. *enchaîné*, &c.

INCATENATURA, ſ. f. Incatenamento, *chaînure; liaiſon; aſſemblage*

INCATORZOLIMENTO, ſ. m. *fruits qui entrent*

INCATORZOLIRSI, n. p. Intriſtire, proprio delle frutta, quando per tempeſta, o altro pegginano, *entrer*

INCATORZOLITO, add. *coulé*

INCATRAMATO, add. *goudronné*

INCATTIVIRE, v. n. *devenir mauvais; méchant; ſe dépraver*

INCATTIVITO, add. *devenu méchant, ou mauvais*

INCAVALCARE, v. a. Soprapporre, *mettre, ou poſer deſſus; faire chevaucher; treſſer*

INCAVALCATO, adv. *poſé deſſus*

INCAVALCATURA, ſ. f. Soprappoſitamente. V. § T. del Blas. *Surgeon*

INCAVALLARSI, n. p. *ſe pourvoir de chevaux*: oggidì, *monter à cheval*. Incavallare, e Accavallare. V. Soppraporre

INCAVARE, v. a. *creuſer; caver*

INCAVATO, add. *creuſé; creux*

INCAVERNARSI, n. p. *ſe cacher dans une caverne*

INCAVERNATO, add. *mis dans une caverne*. Vech) Incavernati, *des yeux creux; enfoncés*

INCAVEZZARE, v. a. Incapeſtrare, mettar la cavezza, *encheviêtrer*. E al n. p. *ſe encheviêtrer*

INCAVICCHIATO, add. Fiſſn propriam. con cavicchia, *cheville* § Per ſimil. *emboîté; enchaſſé*

INCAVIGLIARE, v. a. Attaccare inſieme con caviglie, *cheviller* § Attaccare alla caviglia, *prendre à une cheville* § n. p. Congiungerſi, Collegarſi. V.

INCAVIGLIATO, add. Congegnato con tavviglie, e cavicchi, *cheviſlé*

INCAVO, ſ. m. *creux; trou; concavité*

INCAUTAMENTE, *inconſidérement; imprudemment; inadvertiſſement*

INCAUTO, add. *imprudent; inconſidéré; malavisé*

INCEDERE, v. n. Voce Lat. Andare camminando, *marcher; aller en avant*

INCELEBRE, add. *ignoré; inconnu*

INCENDENTE, add. *brulant*

INCENDERE, v. a. e n. p. Abbruciare. v. § Comun. Par il cauterio, *appliquer; faire un cautère* § Vedare, cruciare. Adirarſi, diſturbarſi. V.

INCENDEVOLE, add. Facile ad ardere, *combuſtible*

INCENDIAMENTO, V. Incendiamento

INCENDIARIO, (uſt. *incendiaire; boute-feu*

INCENDIBILE, add. Incendevole, *combuſtible*

INCENDIO, Incendimento, ſ. m. *embraſement; incendie*

INCENDITIVO, Incentivo, add. *propre à allumer; à embraſer; à mettre le feu*

INCENDITORE, ſ. m. *celui qui fait brûler;*

ter ; met le feu ; incendie § Fet chi fa l' incefo. *Chirurgien qui fait les cautères*

INCENDITRICE, f. f. *celle qui brûle ; qui fait mettre le feu à quelque chose*

INCENDORE, V. Aidoire

INCENERIRE, rare, v. a. *réduire ; mettre en cendre* § n. p. *se réduire en cendre ; incenerare, remplir ; couvrir de cendre ; répandre de la cendre*

INCENERITO, add. *réduit en cendre*

INCENSAMENTO, f. m. *encensement*

INCENSARE, v. a. Dar l'incenio, *encenser ; offrir de l'encens* § Incensare, o dar incenio a uno, *donner de l'encens à quelqu'un ; le flatter par des louanges*

INCENSATA, f. f. *encensement*

INCENSATURA, f. f. *encensement*

INCENSIERE, V. m. *encenser*

INCENSO, f. m. Lagrima d'un picciolo albero arabico, *encens.* Dar incenso a' morti, o a' gitili, *faire des choses inutiles*

INCENSO, add. *enflammé ; allumé ; embrasé*

INCENSURABILE, add. Che non si può censurare, *irréprochable*

INCENTIVO, f. m. Occasione, *aiguillon ; motif ; provocation*

INCENTRARSI, n. p. Entrar nel centro, *se concentrer*

INCEPPARE, v. a. Porre in ceppi. *Mettre aux fers*

INCEPPATO, add. Che è nel ceppo, *qui est dans le trone*

INCERARE, v. a. Impiastrare con cera, *cirer* § v. n. Diceſi dell'ingigliare, che fa il grano, quando principia a ſeccarſi, *jaunir*

INCERATO, add. *ciré*, &c.

INCERATO, ſ. m. Tela incerata, *toile cirée* § Diceſi anche d'una coſa incerata, e dell'azione d'incerarla, *cirage*

INCERBERARSI, n. p. *ſe changer en herbier*

INCERGINARE, v. a. Porre altrui in cavo il cercine, *mettre un bourrelet ſur la tête de quelqu'un*

INCERCONIRE, n. p. *s'aigrir ; ſe tourner ; en parlant du vin, devenir louche*

INCERCONITO, add. *louche*, &c.

INCERTEZZA, titudine, ſ. f. *incertitude ; doute ; irréſolution ; vacillation*

INCERTO, ſ. m. Ciò che non è certo, *l'incertain* § Reddito caſuale di qualche carica, o impiego, oltre la paga, *taux de Bâton ; le casuel*

INCESTO, add. *incestueux ; douteux ; irréſolu ; vacillant*

INCESO, ſ. m. Cauterio, la cottura del cauterio, *cautère*

INCESO, add. Bruciato, *enflammé ; allumé ; brûlé* § Aggiun. di chi ha cauterio, *qui a un cautère*

INCESPARE, picare, v. n. Avviluppare i piedi in ceppugli, *s'embarrer, s'hopper* § Naſcere ſul ceppo, *croître ; pouſſer ; provigner* § v. a. Coprire di ceſpi, *gazonner*

INCESSABILE, ſtante, add. *continuel ; perpétuel*

INCESSABILEZZA, ſtanza, ſ. f. *Aſſiduità ; perpétuité ; continuation*

INCESSABILMENTE, ſtantemente, " ſtatamente. Inceſſantiſſimamente, ſup. avv. *inceſſamment ; toujours ; continuellement ; ſans ſaiſons diſcontinuer*

INCESTARE, v. a. *enfermer ; mettre dans un panier, dans une corbeille*

INCESTO, ſ. m. Peccato, e formicatione, che ſi commette fra parenti in grado proibito. *Inceſte*

INCESTUATO, ta, add. Deturpato con incesto. *Coupable d'inceſte*

INCESTUOSAMENTE, avv. *inceſtueuſement*

INCESTUOSO, Inceſto, add. *inceſtueux*

INCETTA, ſ. f. Spezie di mercatura, *emplette ; achat en gros pour revendre en détail*

INCETTARE, v. a. Fare incetta, *acheter pour revendre*

INCETTATORE, ſ. m. *Monopoleur*

INCHIAVARDARE, v. a. *clouer avec de gros clous*

INCHIAVARE, v. a. *fermer à clef*

INCHIAVISTELLARE, v. a. *cadenaſſer ; verrouiller*

INCHIEDERE, " chietere, v. a. *demander ; interroger particuliérement ; faire poquiſition, ou pourſuivre quelqu'un en juſtice*

INCHIEDITORE, V. Ricercatore

INCHIESTA, Inchieſta, ſ. f. " rimento, m. *recherche ; poquiſition ; demande* § Per Inpieſa, V.

INCHINAMENTO, V. Inclinazione

INCHINARE, v. a. Abbaſſare, *incliner ; pencher ; courber* § Inchinarſi, n. p. *s'incliner ; ſe baiſſer* &c. ancora, *ſaluer ; faire réverence ; patimenti condeſcendre ; ſe prêter* § Per Volgere, Piegare, V. § Per lo declinar de' pianeti, *baiſſer*

INCHINATA, ſ. f. Voce dell'uſo, *révérence ; bonnetade ; humiliation*

INCHINATISSIMO, add. ſup. *très-incliné*, &c.

INCHINATO, Inchino, add. *penché* § Fig. Dimeſſo, Umiliato, V.

INCHINAZIONE, ſ. f. mento, m. Umiliazione, *Inclination* § Diſpoſizione, *diſpoſition ; pente naturelle à quelque choſe*

INCHINEVOLE, Inclinevole, add. *enclin ; porté*

INCHINEVOLMENTE, avv. *avec inclination ; par un penchant naturel*. Riverire inchinevolmente, *faluer reſpectueuſement*

INCHINO, ſ. m. *révérence ; ſalut ; ſalamalec ; inclinations de tête que fait une perſonne qui a ſommeil & qui n'eſt pas couchée*

INCHIODACUORI, V. Squarciacuori, Rubacuori

INCHIODARE, v. a. *clouer ; enclouer*. Chi ne ferra, ne inchioda, prov. *tout le monde eſt ſujet à ſe tromper*. Inchiodare altrui nel letto, diceſi di malattia, *Clouer dans un lit*

INCHIODATO, add. *cloué ; enclavé* § Metaf. *réſolu ; établi ; arrêté fermement*

INCHIODATORE, ſ. m. *qui clove*

INCHIODATURA, vatura, ſ. f. *enclouure ; le mal d'un cheval d'un cheval enclavé*. Ritrovar l'inchiovatura, fig. modo baſſo, *découvrir une vilété cachée*

INCHIOSTRARE, v. a. Bruttar d'inchioſtro, *tacher ; ſalir avec de l'encre*

INCHIOSTRO, ſ. m. Materia liquida e nera, con cui ſi ſcrive, *encre*. Scrivere, raccomandar di buon inchioſtro, *y. ſcrire de bonne encre ; recommander eſſencement*. Il tuo inchioſtro non tinge, *ton cauſe n'eſt pas bonne ; c'eſt à-dire, ta ſignature n'a point de crédit*

INCHIUDERE, v. a. *renfermer ; enfermer*

INCHIUSO, add. *Incluſo ; enveloppé ; enfermé*

INCIALDARSI, n. p. Divenir come le cialde, e fig. *ſe vêtir de blanc*

INCIAMBERLATO, o ciamberlato. V.

INCIAMPARE, picare, v. a. Porre il piede in fallo, *broncher ; chopper ; trébucher*. Inciampar nelle cialde, *ſe noyer dans ſon tzrachat*

INCIAMPO, ſ. m. *bonchade ; achoppement* § Metaf. *difficulté ; danger ; obſtacle*

INCIDENTE, add. Che ha incidenza, *incident*

INCIDENTEMENTE, avv. *incidemment*

INCIDENZA, ſ. f. Digreſſione, *digreſſion ; incident*. Per incidenza, *par incident* § Caduta d'un raggio, d'una linea, d'un ſolido ſovra qualſivoglia piano, preſſo i Geom. *incidence*. Angolo d'incidenza, *angle d'incidence*

INCIDERE, v. n. Tagliare, *couper ; tailler ; trancher ; inciſer* § Fig. Recidere, Attraverſare. Intagliare, Scolpire. V. § Far incidenza, digreſſione, *faire une digreſſion ; dire quelque choſe par incident*

INCIELARE, v. a. *plater au Ciel, ou dans le Ciel*

INCIERATO, frato, add. *ſale, ou ſecit en cerotes*

INCINGERE, v. n. ſſi, n. p. *ſe faire groſſe, ou enceinte*

INCINQUARSI, n. n. *devenir cinq*

INCINTA, ſ. f. Cordone, che cinge intorno intorno una nave, *pouteraile ; liſſe*

INCINTO, add. Donna incinta, *femme groſſe, enceinte*

INCIOCCARE, v. n. Collidere, *heurter ; choquer*

INCIPIENTE, add. *novice ; commençant* § Gli Aſceriſ l'uſano in forza di ſuſt.

INCIPRIATO, add. Sparſo di polvere di Cipro, *parfumé*

INCIPRIGNIRE, v. n. Incrudelire, e diceſi dell'effetto di certi malori, *s'aigrir ; s' enflammer* § Metaf. *ſe mettre en courroux ; s'irriter*

INCIRCONCISO, add. Non circonciſo, *incirconcis*

INCIRCOSCRITTO, add. Non circoſcritto, *ſans bornes ; illimité*

INCISCHIARE, V. Cinciſchiare

INCISCHIATO, add. Tagliuzzato, *inciſé ; tailladé*

INCISIONE, ſion, ſ. f. *inciſion ; coupure ; taillade*

INCISO, add. *inciſé ; gravé*, &c.

INCISORE, verb. m. Che incide ; e qui Aggiun. a' denti di proſpetto, *dents inciſives* § Per Scultore. V.

INCITAMENTO, ſ. m. *incitation*. V. Inſtigazione

INCITANTE, add. *qui incite, provoque, aiguillonne*

INCITARE, v. a. e n. p. *inciter ; exciter ; pouſſer ; aiguillonner ; encourager ; porter à ...*

INCITATISSIMO, add. ſup. *très-violent ; très-véhément*

INCITATIVO, add. *excitatif*

INCITATORE, ſ. m. V. Inſtigatore. Incitatrice, *celle qui incite ; pouſſe ; ſolicite*, &c.

INCITAZIONE, ſ. f. *incitation*. V. Inſtigamento

INCIVILITO, add. Inſoſio. Preſagio inciviliito, *mauvais augure*

INCIVILE, add. *incivil ; impoli*

INCIVILIRE, v. n. *devenir civil ; ſe polir*

INCIVILITO, add. *devenu civil, poli ; honnête*

INCIVILMENTE, avv. *incivilement ; malhonnêtement ; mal gracieuſement*

INCIVILTÀ, tade, tate, ſ. f. *incivilité ; impolitieſſe ; mal-honnêteté ; rudeſſe*

INCIVOCHERARE, Avvinazzare. V.

INCLEMENTE, add. *impitoyable ; dur ; rigoureux ; cruel* § Aggiun. d'aria, o ſtagione, *froid ; rude*

INCLEMENZA, ſ. f. Aſprezza, *ſeverité ; rigueur ; dureté ; rudeſſe*. Diceſi anche ſig. dell'Aria, della ſtagione, *l'inclémence de l'air, de la ſaiſon*

INCLINABILE, add. *qui peut être incliné*

INCLINAMENTO, ſ. m. *déclin ; abaiſſement ; inclination ; penchant*

INCLINANTE, add. *inclinant ; incliné*

INCLINANTEMENTE, avv. *avec inclination*

IN-

INCLINARE, v. a. *incliner; baisser; pencher; courber* § v. n. *Etre incliné; pencher à quelque chose* § T. Astron. Lo andare, o muoversi de' pianeti verso l'orizzonte, *baisser; decliner*

INCLINATIVO, add. *qui fait pencher*

INCLINATO, add. *penché, &c.* § Fig. *enclin, porté; facile* § Per inclinato. V. v.

INCLINATORE, verb. m. *qui incline; porte; fait pencher*

INCLINAZIONE, f. f. *inclinaison; penchant; disposition, pente naturelle à quelque chose* § Per Pieçatura, o il torcere dalla rettitudine, e dicesi per lo più degli aftri, del zenit, e fimili, *déclinaison*

INCLITO, add. *fameux; illustre; célèbre*

INCLUDERE. V. Inchiudere

INCLUSA, f. f. Lettera inclusa, acclusa, inchiusa; una volta Alligata dentro altra, *lettre incluse*, e anche affol. *l'inclusa*

INCLUSIVA, f. f. Certa facoltà, *la faculté de demeurer inclus dans certaines distances*

INCLUSIVAMENTE, avv. *inclusivement*

INCLUSO. V. Inchiuso

" INCOATO. V. Principiato

INCOCCARE, v. a. Mettere nella cocca, *encocher* § p. p. Fig. Ifcntar a profeire, *bégayer; balbutier*

INCOCCATO, add. *encoché*

INCOCCATURA, f. f. Infilamento, o ingrello dell' eftremità dell' antenna in un anello, o in un cetchio per fofpendervi una girella, o fimil. *Encoche*

INCOCCIARE, tfi. V. Offinarfi

INCODARDIRE, v. n. *s'avilir; prendre courage*

INCODARDITO, add. *avili; découragé; poltron*

INCOERENTE, add. Sconnefo, *difcordant; detaché; difproportionné*

INCOERENZA, f. f. Difcrepanza, *defconvenance; difproportion; défaut de conformité ou de liaifon*

INCOGITABILE, add. *inconcevable*

INCOGLIERE, e incorre, Sopraggiungere, *attraper; furprendre; joindre* § v. n. vale Accedere. V.

INCOGNITAMENTE, avv. *incognito; en cachette; à l'infcu*

INCOGNITO, add. *inconnu; ignoré* § In forza di fuft. *chofe inconnues* ma di fcuverà di mille odori vi facea un incognito. Indiftinto

INCOGNOSCIBILE, add. Impercettibile, *inconnoiffable*

INCOLA, " incolo" V. Abitatore

INCOLLAMENTO, f. m. *Jointure faite avec de la colle*

INCOLLARE, v. a. *coller*

INCOLLATO, add. *collé*

INCOLLERARSI, o Incollorarfi. V.

INCOLLORIRSI, altro. V. Adirarfi, rato

INCOLORARSI, n. p. Divenir colorito, *fe colorer*

INCOLPABILE, pevole, add. *irréprehenfible; irréprochable*

INCOLPANTE, add. *qui accufe, inculpe*

INCOLPARE, v. a. Dar colpa, *reprocher; blâmer; inculper.* Incolpare un altro, *rejetter la faute*

INCOLPATO, add. *inculpé; accufé d'une faute* § Suft. *l'accufé* § Per Incolpabile. V.

INCOLPATORE, f. m. Che incolpa, *accufateur*

INCOLTAMENTE, avv. *mélthemment; fans art*

INCOLTO, add. Coll'O ftretto. Non coltivato, *inculte; défrit* § Metaf. *rüdeffe; groffier; trivial; fans ornement.* Coftumi incolti, *mœurs incultes; fauvages*

INCOLTO, add. Coll'O largo. Avvenuto, accaduto, *arrivé, fcu.*

INCOMANDATO, add. *qui n'a point été recommandé*

INCOMBATTIBILE, Incontraftabile. V.

INCOMBENZA, umbenza, f. f. *charge; commiffion*

INCOMBUSTIBILE, add. Contrario di combuftibile, *incombuftible*

INCOMBUSTO, add. Illefo dalle fiamme, *qui ne s'eft point brûlé, on qui ne fe brûle point*

INCOMINCIAMENTO, " Incominicio, f. m. cianza. f. *commencement; principe*

INCOMINCIANTE, add. *commençant*

INCOMINCIARE, V. Cominciare

INCOMINCIATO, " Incominciato. V. Incominciamento

INCOMINCIATO, add. *commencé*, &c. V. Cominciato

INCOMPARABILE, f. m. *auteur; le premier qui commence une chofe*

INCOMMENDARE, v. a. *donner ou étiger en Commandarie*

INCOMMENSURABILE, add. *incommenfurable; immenfe*

INCOMMENSURABILITÀ, f. f. *incommenfurabilité*

INCOMMODEZZA, f. f. *incommodité; gêne; faîcheuſe; ennui*

INCOMMODO, Incommodità, Incommodamente. V. Incomodo, ec.

INCOMMUTABILE, add. *fixible; invariable; immuable.* I Curiali. *Incommutable*

INCOMMUTABILITÀ, tade, tate, f. f. *Immutabilité.* I Curiali, *incommutabilité*

INCOMMUTABILMENTE, avv. *immutablement; conſtamment.* I Curiali. *Incommutablement*

INCOMODAMENTE, avv. *incommodément*

INCOMODARE, v. a. *incommoder; gêner; importuner, ennuyer; nuire; chagriner*

INCOMODATO. Così chiamafi un baftimento, che ha perduto alcuno de' fuoi alberi che ha difordinata la manovra, *Incommodé*

INCOMMODITÀ, tade, tate, f. f. *Incommodité; défavantage; tort; importunité; peine; ennui; gêne; dommage; préjudice.* Nell' uſo comune, *indifpofition; maladie*

INCOMODO, f. m. V. Incommodità § Per Difavvanzaggio. V.

INCOMODO, add. *incommode; vilain; fâcheux; importun*

INCOMPARABILE. V. Impareggiabile

INCOMPARABILISSIMAMENTE, avv. fup. *hors de toute comparaiſon*

INCOMPARABILISSIMO, add. fup. qui *eſt au-deſſus de toute comparaiſon*

INCOMPARABILMENTE, avv. *incomparablement*

INCOMPARARSI, n. p. *ſe faire compère de quelqu'un; faire combrère*

INCOMPATIBILE, add. Impoſſibile ad unirſi, *incompatible*

INCOMPATIBILITÀ, f. f. *incompatibilité; contrariété; oppoſition de deux choſes qui ne peuvent s'accorder enſemble*

INCOMPENSABILE, add. *qu'on ne peut compenſer*

INCOMPETENTE, add. *incompétent; qui n'a pas le pouvoir légitime de connoître d'une cauſe*

INCOMPETENTEMENTE, avv. *improprement; incompétemment; fans autorité*

INCOMPETENZA, f. f. Inabilità del giudice per mancanza di giurifdizione. *incompétence*

INCOMPIUTO, add. *Incomplet; imparfait*

INCOMPLESSO, add. Senza miſtione, *ſimple; inſimplex*

INCOMPORTABILE, tevole, add. Non comportabile, *inſupportable; inſontenable*

INCOMPORTABILMENTE, avv. *d'une, manière inſupportable*

INCOMPOSITAMENTE, avv. *en déſordre, en indérangement*

INCOMPOSIBILE, add. Incompatibile, *qui ne peut s'aſſocier, s'accorder avec un autre*

INCOMPOSTO, e Incompoſito, add. Malo ordinato, *dérangé; déréglé* § Per Difadorno, *negligé*. V. Difadorno

INCOMPRENSIBILE, add. *incomprenable*

INCOMPRENSIBILITÀ, tade, tate, f. f. *Incompréhenſibilité*

INCOMPRENSIBILMENTE, fivamente, avv. d'una *manière incompréhenſible*

INCOMUNICABILE, add. *incommuniquable*

INCONCEPIBILE, add. *incompréhenſible*

INCONCEPIBILITÀ, f. f. *incompréhenſibilité*

INCONCILIABILE, add. *inconciliable*

INCONCLUDENTE, add. *qui ne conclud pas*

INCONCLUSO, add. *qui n'eſt pas conclu*

INCONCUSSO, add. *Inébranlable; ferme*

INCONDITO, add. Difordinatamente ſmoſſo, e in modo baſſo Sgangherato. V. Sgangherato

INCONFUSAMENTE, avv. *confuſément*

INCONGIUNGIBILE, add. *qui ne peut ſe joindre*

INCONGIUNTO, add. *déjuni; ſéparé; détaché*

INCONGRUENTE, add. *incongru; impropre; diſproportionné*

INCONGRUENTEMENTE, avv. *incongrument*

INCONGRUENZA, f. f. Contrario di congruenza, *incongruité; diſproportion*

INCONGRUITÀ, f. f. Inconvenienza, *incongruité; diſproportion*

INCONGRUO, add. Improporzionato, *incongru; diſproportionné; impropre*

INCONOCCHIARE, v. a. *charger, coiffer, monter une quenouille*

INCONOSCIBILE, Sconoſciuto. V.

INCONQUASSABILE, add. *inébranlable; ferme; durable*

INCONSEGUENZA, f. f. Irregolarità nel favellare o nel trattare, *inconſéquence*

INCONSIDERABILE, add. *inconſidérable*

INCONSIDERATAMENTE, avv. *inconſidérément; étourdiment; imprudemment*

INCONSIDERATEZZA, f. f. *inconſidération*

INCONSIDERATO, add. *inconſidéré; imprudent, étourdi*

INCONSIDERAZIONE, f. f. *inconſidération; légèreimprudence; inadvertance*

INCONSISTENTE, add. *qui n'a point de conſiſtance; de fondement, chimérique*

INCONSOLABILE, add. *inconſolable*

INCONSOLABILMENTE, avv. *inconſolablement*

INCONSOLATO. V. Sconſolato

INCONSOLAZIONE, f. f. *chagrin qui n'admet point de conſolation*

INCONSTANTE, Inconſtanza. V. Inconſtante, ec.

INCONSUETO, add. Inſolito, *inuſité*

INCONSUETAMENTE, avv. Sconſigliatamente, *inconſidérément*

INCONSUETO, add. Temerario, *inconſidéré, étourdi* § timidezze

INCONSUMABILE, add. Non conſumabile, *qu'on ne ſauroit conſumer* § Aggiun. di cofa da non ſi poter finire, *qu'on ne ſauroit achever*

INCONSUMATO, add. Che dura; perfiſte ancora, *qui n'eſt pas uſé; qui exiſte encore*

INCONSUTILE, add. Senza cucire, *qui eſt ſans couture*

INCONTAMINABILE, add. *qu'on ne peut contaminer, ou souiller*

INCONTAMINATAMENTE, avv. Sinceramente, *puramente*

INCONTAMINATEZZA, s. f. *pureté*

INCONTAMINATISSIMO, add. *qui n'est aucunement souillé*

INCONTAMINATO, add. *pur; net; exempt de tache*

INCONTANENTE, tinente, avv. Tosto, *e incontinenti; quitôt; sur l'heure*

INCONTENTABILE, add. Che non è contenta, *insatiable*

INCONTENTABILISSIMO, add. sup. *qui ne met aucune borne à ses désirs*

INCONTENTABILITÀ, s. f. *insatiabilité*

INCONTESTABILE, add. Che non ha bisogno di testimoni, *incontestable; certain*

INCONTESTABILMENTE, avv. *incontestablement, certainement*

INCONTINENTE, add. Sfrenato, *incontinent; diffolu; débordé; voluptueux*

INCONTINENTEMENTE, avv. Subitamente, *d'abord; sur le champ*, &c. V. Incontanente § Con incontinenza, *diffolument*

INCONTINENZA, tia, s. f. Il non tener a freno le concupiscenza, *incontinence; luxure* § Per Prontezza. V.

INCONTO, add. Disdegno, *déplaisir; fans ornement*

INCONTRA, Prep. Contro, incontro, *contre; à l'encontre* § All' incontra, avv. Contro, *contre; au contre* § In quel cambio, *pour, à la place; au lieu*

INCONTRAMENTO, s. m. *rencontre; abordement; entrevue*

INCONTRARE, v. n. Abbattersi in camminando con checchessia, *rencontrer* § n. p. Dar di cozzo, *se heurter; choquer; donner contre* § Incontrarsi in un punto, *concourir; se rencontrer, se joindre à un même point* § v. n. Accadere. V. § Farsi incontro, *aller au-devant; attaquer*. V. Affrontare

INCONTRASTABILE, add. Indubitato, *incontestable; indubitable, invincible*

INCONTRASTABILMENTE, Indubitabilmente. V.

INCONTRASTATO, add. Indubitato, *incontesté*

INCONTRO, s. m. *rencontre; choc; heurt*

INCONTRO, prep. Contro, *contre* § Invitato, *au-devant*; § *la rencontre* § A dirittura, *vis-à-vis de, en face* § Avv. Contra, *contre*

INCONTROVERTIBILE, add. Incontrastabile, *incontestable; manifeste; évident*

INCONTROVERTIBILMENTE, avv. *incontestablement; infiniment, évidemment*

INCONTURABILE, add. *impenetrable; tranquille*

INCONVENEVOLE, Inconveniente, add. *mesfeant; mal-fiant; mal-honnête; indécent*

INCONVENIENTE, s. m. *inconvenient; peine; fatigue; contre temps; embarras*

INCONVENIENTEMENTE, avv. *indécemment; mal à-propos; inconvenablement*

INCONVENIENZA, s. f. *inconvénient; désordre; inconvenance*

INCONVINCIBILE, add. *qu'on ne peut convaincre* § Per Invincibile. V.

INCORAGGIAMENTO, s. m. *encouragement; courage*

INCORAGGIANTE, add. *qui encourage*

INCORAGGIARE, v. a. Dar coraggio, *encourager; exciter; inciter* § n. Aſſol. Pigliar coraggio, *prendre courage*

INCORAGGIATO, add. *encouragé*, &c.

INCORARE, e Incenorare, v. n. Mettere, aver in cuore, *se mettre dans l'esprit; avoir la tête* § Perſuadere, *persuader* § Per Dar cuore, animo. V. Incoraggiare

INCORDARE, v. n. Divenir incordato, *roidir; avoir un retirement de nerfs* § v. a. Mettere le corde agli ſtrum. da ſuono, *monter un inſtrument de muſique*

INCORDATO, add. *roidi* § Aggiun. a ſtrum. da ſuonare, vale Meſſo in corde, *monté de cordes*

INCORDATURA, s. f. Sorta di malattia del cavallo, *ripire de fourbure qu'on appelle mal de cerf* § L' Atto di mettere le corde, *l'action de mettre des cordes à un inſtrument de muſique*

INCORNATURA, s. f. T. Mat. Foro o apertura praticata nella groſſezza della ſommità dell' albero, per paſſavvi la ſuſta, che afferra le penne per farla correre lungo l' albero. *Encornail*

INCORNICIARE, v. a. Mettere la cornice, *emboſſer; encadrer*

INCORONARE, v. a. *couronner*

INCORONATO, add. *couronné*

INCORONAZIONE, s. f. *couronnement*

INCORPORABILE, add. *qui ſe peut incorporer*

INCORPORALITÀ, tade, tate, s. f. *incorporalité*

INCORPORALMENTE, avv. *ſans corps*

INCORPORAMENTO, s. m. zione, f. Unione, miſtione, *incorporation*

INCORPORARE, v. a. Mcſcolare, e unire più corpi, confondendoli inſieme, *incorporer* § Incorporarſi, *ſe compoſer*, e meglio, *s' incorporer*. Veſtirſi di corpo, *prendre un corps*. Comprendere, imprimere, *graver dans l'eſprit* § Prendere il poſſeſſo, a benefizio del fiſco, &c. *incorporer*

INCORPORATO, add. *incorporé* § Confiscato, *incorporé, &c.*

INCORPOREO, Incorporale, add. *incorporel; ſpirituel*

INCORPORO, ſ. m. *incorporation; la choſe incorporée*

INCORRE. V. Incogliere

INCORRERE, v. n. Cascare, *encourir; tomber dans*

INCORRETTISSIMO, add. *très-mal corrigé; qui fourmille de fautes*

INCORRETTO, add. *qui n'eſt pas corrigé*

INCORRIGIBILE, add. *incorrigible*

INCORRIGIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *incorrigibilité; indocilité*

INCORRIGIBILMENTE, avv. *D'une maniere incorrigible*

INCORROTTIBILITÀ, ſ. f. Impotenza a corruzione, *incorruptibilité*

INCORROTTISSIMO, add. *très-intègre; abſolument incorruptible*

INCORROTTO, add. Che non ſoggiace a corruzione, *non corrompu* § Fig. Giuſto, *incorruptible; intègre*

INCORRUTTIBILE, add. Non corrotto, *incorruptible* § *Incorruptible* § Metaf. Che non ſi laſcia indurre a far ciò che non conviene, *incorruptible*

INCORRUTTIBILITÀ, tade, tate, *incorruptibilité; intégrité*

INCORRUTTIBILMENTE, avv. *ſans corruption; avec intégrité*

INCORRUZIONE, ſ. f. *incorruption; intégrité*

INCORSO, add. *retenu; tondi*

INCORSO, ſ. m. Incontro, *rencontre*

INCORTINARE, v. a. *environner, entourer de rideaux*

INCORTINATO, add. *environné de rideaux*

INCOSTANTE, add. *variant; variable; inconſtant; volage; leger; changeant*

INCOSTANTEMENTE, avv. *inconſtamment; légèrement*

INCOSTANZA, tia, ſ. f. *inconſtance; légereté; inſtabilité; changement*

INCOTICATO, add. Incrostato, *rôdait en croûtes*

INCOTTO, ſ. m. Sorta di macchia, o ilvidore. V. Vecce

INCOTTO, add. Leggiermente cotto, *cuit; bridé*; § Add. Incotto dal ſole, *hâlé, rôti*

INCOVERCHIARE. V. Covechiare

INCRASSANTE, add. Aggiun. d'una ſorta di medicamenti, che ſpeſſiſcono il ſangue, *gli umori, incraſſant*

INCREANZA, ſ. f. *inſtabilité*

INCREATO, add. Non creato, *increé; éternel*. L'increato ſapiente, il Figliuol di Dio. *La Sageſſe increé*

INCREDIBILE, add. Da non credersi, quaſi miracoloſo. *incroyable*

INCREDIBILITÀ, ſ. f. *incrédibilité*

INCREDIBILMENTE, avv. *d'une maniere incroyable*

INCREDULITÀ, ſ. f. Miſcredenza, *incrédulité*

INCREDULO, add. Miſcredente, *incrédule*

INCREMENTO, ſ. m. *erue; croiſſance; augmentation*. V. Accreſcimento

" INCRESCENZA, e deriv. V. Sgridare, Riprendere

" INCRESCENZA, Inciſcimento. V. Noja, Tedio

INCRESCERE, n. p. Rincreſcere, *avoir du regret*, &c. *déplaire* § Per Aver compaſſione, *avoir pitié*

INCRESCEVOLE, add. Rincreſcevole, *ennuyant; triſte, choquant*

INCRESCEVOLMENTE, avv. *tellement; ennuyeuſement; fâcheuſement*

INCRESCIOSO. V. Faſtidioſo, &c.

INCRESPAMENTO, ſ. m. *ride, f. plieſſure; refrognement; refrognure*

INCRESPARE, v. a. Ridurre in creſpe, *plieſſer; creſper; rider; froncer*. Inciſpar la fronte, *froncer les ſourcils; refrogner*

INCRESPATO, add. *plieſſé, &c.*

INCRETARE, v. n. Coprir di creta, *enduire de terre graſſe*

INCRINARE, v. n. e n. p. e talora anche att. Far pelo, *ſe froncer; ſe plier; s'entr' ouvrir*

INCRINATO, add. *fendu; fêlé*

INCRISALIDARSI, n. p. *ſe changer en chryſalide*

INCRISALIDATO, add. *changé en chryſalide*

INCRITICABILE, add. *qu'on ne peut critiquer*

INCROCIARE, v. a. Incrociar uno ſpazio di mare, *croiſer*. Incrociar il mare con diverſe rotte, *courir, croiſer la mer, & faire diverſes courſes pour battre* § n. p. Incrocicchiarſi, *ſe croiſer; ſe traverſer*

INCROCIATO, add. *croiſé; mis en croiſade*

INCROCIATORE, ſ. m. Vaſcello che ſcorre, e ſoggiace ſopra una coſtiera, o ſpiaggia, per guardarla o eſercitarvi la pirateria. *Croiſeur*

INCROCIATURA dell' ancore. Parte dell' ancora curvata in arco, a cadauno della quale ſono le zampe, e che s'incaſtra all' eſtremità dell' antenna. *Croiſe de l'ancre*

INCROCICCHIAMENTO, ſ. m. *croiſure*

INCROCICCHIARE, v. a. e n. p. Attraverſare una coſa coll' altra a guiſa di croce, *ſe croiſer*

INCROCICCHIATO, add. *croiſé*

INCROJARE, n. p. Farſi intrattabile, *devenir vuide; dur*

INCROJATO, add. *vuide*

INCROSTARE, v. a. *incruſter; plaquer; couvrir; revêtir de marbre ou marbrille, ou plâtre*, &c.

INCROSTATO, add. *Incrusté*
INCROSTATURA, f. f. *incrustation* ♀ Peu d'usage. V.
INCRUDELIMENTO, f. m. *l'action de devenir cruel*
INCRUDELIRE, v. n. Divenir crudele, *finir* ♀ Fig. Far piaga I malori *s'aigrir*; *s'enflammer* ♀ In sign. act. *Inaspirer*. V.
INCRUDELITO, add. *devenu cruel* ♀ Metaf. *aigri, enflammé*
INCRUDIRE, v. a. *rendre âpre, rude*
INCRUDITO, add. *rendu ou devenu rude, âpre*
INCRUENTO, add. Non sanguinoso, non veramente sangue, *qui n'est point sanglant*
INCRUSCARE, v. a. Coprir con crusca, *couvrir, remplir de son*
INCRUSCATO, add. *plein de son*
INCUBO, f. m. Spezie di spirito, che alcuni, fegando l'error popolare, si credono pigli forma d'uomo, e giaccia colle donne. *Incube* ♀ Presso I Medici, Quell' Incomodo volgar. chiamato Peſarolo. V.
INCUDE, Incudine. V. Ancudine
INCULCANTE, add. *qui inculque*
INCULCARE, v. a. Replicar con veemenza, *inculquer, imprimer, redire souvent une choſe*
INCULCATAMENTE, avv. A forza di perſuaſione, *infamment*
INCULCATO, add. *inculqué*, &c.
INCULTO, V. Incolto
INCUMBENZA, f. f. *commiſſion; charge; soin; occupation*
INCUOCERE, V. Cuocere ♀ Oggi per Leggermente cuocere, *cuire un peu; bouir, faire bouir*
INCUORARE, V. Incorare
INCUPIMENTO, f. m. T. de' Tint. *brunissure*
INCUPIRE, v. a. T. de' Tint. Dare, o aggiugnere qualche droga, che ſia capace di render più cupo un colore, *brunir*
INCURABILE, add. Senza rimedio, *incurable*
INCURABILISSIMO, add. ſup. *absolument incurable*
INCURATO, add. *qui n'est point guéri*
INCURIA, f. f. Negligenza, *incurie*; *nonchalance*
INCURIOSITÀ, f. f. *peu d'envie de savoir, d'apprendre*
INCURSIONE, f. f. Scorrimento de' nemici per depredare, metter a ſacco, *incursion*; *invaſion*; *irruption*
INCURVARE, v. a. Far curvo, *courber*; *cambrer* ♀ n. p. *ſe voûter*; *ſe plier*; fig. *ſe gouverner*
INCURVATO, add. *courbé*; *plié*, &c.
INCURVAZIONE, Incurvatura, f. f. *courbure*; *inflexion*
INCURVO, add. *courbe*; *courbé*; *plié en arc*
INCUSARE, V. Accuſare. Biaſimare
INCUSTODITO, add. *qui n'est pas gardé*
INCUTERE, v. a. Apportar con forza, *pouſſer, porter avec violence*
INDACO, ſ. m. Sugo d'erba rappreſo, con cui ſi tinge tra turchino, e azzurro, *Indigo* ♀ Per lo colore tutto da tal'erba, *indé. Bleu d'Inde*; *indico*
INDAGABILE, add. *qu'on peut chercher*
INDAGARE, v. a. Inveſtigare, *chercher exactement*; *s'informer*; *examiner*; *ſurveter*
INDAGATORE, ſ. m. *qui recherche ſoigneuſement*; *ſuret*
INDAGAZIONE, Indagine, ſ. f. *recherche ſoigneuſe*.
INDANARATO, add. Innamorato di Danae, ciò che le favole dicono di Giove, *amoureux de Danaé*
INDANAJARE, v. a. Aſpeiger di macchie, *tacheter*; *taveler*; *moucheter*
INDANAJATO, add. Biliottato, aſperſo di macchie a guiſa di gocciole, *tacheté*, &c.
INDARNO, avv. *inutilement*; *en vain*
INDEBILIRE, to. V. Indebolire, ec.
INDEBITAMENTE, avv. *vadument*; *injuſtement*; *illicitement*.
INDEBITARSI, n. p. Far debito, *s'endetter*
INDEBITATO, add. *endetté*
INDEBITO, add. *indû*; *injuſte*
INDEBOLIRE, v. n. Divenir debole, *s'affoiblir*; *perdre les forces* ♀ In ſign. act. Debilitare, *affoiblir*; *ôter les forces*
INDEBOLITO, add. *affoibli*; *ſec*
INDECENTE, add. *indécent*; *mal-ſéant*; *déshonnête*; *obſcène*
INDECENTEMENTE, avv. Inconvenientemente, *indécemment*
INDECENZA, ſ. f. Azione o diſcorſo contrario alla decenza, *indécence*
INDECISO, add. Non deciſo, *indéciſ* ♀ Nell' uſo comune, Irreſoluto, *irréſolu*
INDECLINABILE, add. Che non può declinare, *inexprimable*; *forme* ♀ Preſſo i Gramm. Diceſi di quel nome, che non ſi può declinare, *indéclinable*
INDECLINABILITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt indéclinable*
INDECLINABILMENTE, avv. *d'une manière indéclinable*
INDECORAMENTE, avv. Senza decoro, *honteuſement*
INDECORO, Poet. Indecore. V. Indecente
INDEFENSIBILMENTE, avv. *ſans pouvoir ſe défendre*
INDEFESSAMENTE, avv. Senza ſtancarſi, *infatigable*
INDEFESSO, add. Che non ſi ſtanca, *infatigablement*
INDEFICIENTE, add. Che non vien meno, *indéfectible*
INDEFICIENTEMENTE, avv. Perennemente, *continuellement*; *ſans ceſſe*
INDEFICIENZA, Abbondanza, Inceſſabilezza. V.
INDEFINITA MENTE, avv. Senza fine, *indéfiniment*
INDEFINITEZZA, tudine, ſ. f. Irreſolutezza nel definire, *indétermination*
INDEFINITO, add. *Indéfini*; *indéterminé*
INDEGNAMENTE, avv. *indignement*; *miſérablement* ♀ *honteuſement*, *vilainement*. Parlandoſi di cose facte, *déſagreement*
INDEGNAMENTO. Indegnazione. Schiſamento. V.
INDEGNARSI, n. p. *ſe mettre en colère*; *s'indigner*; *s'irriter* ♀ Indegnare, v. n. Lo ſteſſo che Indegnarſi
INDEGNATIVO, add. Atto a muovere ſdegno, *révoltant*; *qui irrite*
INDEGNATO, V. Indignato
INDEGNAZIONE, ſ. f. *indignation*; *courroux*; *colere*
INDEGNITÀ, tade, tate, ſ. f. *Indignité*; *enormité*; *outrage*
INDEGNO, add. Immeritevole, *indigne* ♀ Sconvenevole, *indécent*; *condamnable*; *mal-honnête*
INDELEBILE, add. Da non poterſi cancellare, *indélible*, *ineffaçable*
INDELEBILMENTE, avv. *d'une manière indélible*; *ineffaçable*
INDELIBERATO, add. Che non è deliberato e diretto di certi atti umani, *indélibéré*
INDELIBERAZIONE, ſ. f. Irreſoluzione nel deliberare, *indétermination*; *perplexité*
INDEMONIATO, add. Spiritato, *démoniaque*
INDENNE, add. *indemné*; *dédommagé*
INDENNITÀ, tade, tate, ſ. f. Sfuggimento di danno, *indemnité*; *dédommagement*.
INDENNIZZARE, v. a. rſi, n. p. Eſentare dal danno, o riſarcirlo, *indemniſer*; *dédommager*
INDENNIZZAZIONE, ſ. f. *garantie*; *dédommagement*; *indemnité*
INDENTRO, avv. Nella parte interiore, *en dedans*; *dans*; *en avant*
INDEPENDENTE, add. *indépendant*; *libre*; *ſouverain*
INDEPENDENTEMENTE, avv. Senza dipendenza, *indépendamment*; *librement*
INDEPENDENTISSIMAMENTE, avv. ſup. *très-librement*; *ſans la moindre dépendance*
INDEPENDENZA, ſ. f. *indépendance*; *liberté d'agir*
INDESTINARE, v. n. Condurre per via di deſtino, *laiſſer au deſtin*.
INDESTINATO, add. *deſtiné*
INDETERMINATAMENTE, avv. *indéterminément*
INDETERMINATO, add. *indéterminé*; *vague*; *indéfini* ♀ ancora, *irréſolu*; *incertain*; *douteux*
INDETERMINATORE, ſ. m. trice. f. *qui eſt irréſolu*, *indéterminé*; *celle que ne détermine pas*
INDETERMINAZIONE, ſ. f. *indétermination*; *irréſolution*; *indéciſion*; *doute*
INDETTARE, v. a. e n. p. *mettre d'accord*; *ſe donner parole*; *convenir d'une choſe qu'on doit faire*, *ou dire*
INDEVOTAMENTE, avv. Indivoto. Che è ſenza divotione, *indévot*
INDEVOZIONE, ſ. f. *Indévotion*; *défaut*; *manque de dévotion*
INDI, avv. In quel luogo, *delà*; *de cet endroit là* ♀ Avv. di tempo, per Poi, *après*; *enſuite* ♀ In vece di pronome *De lui, ou d'elle*: Iddio è il Signore, ec. Indi viene la ſperanza del cuore, Indi la diſciturra, ec. Indi a poco; indi a pochi giorni, ec. *peu de temps après*; *delà a peu de jours*, &c. Da indi in qua, in ſu, a certo tempo, e molti altri. V. a' loro luoghi
INDIAMANTARE, y. a. Ridurre a foggia di diamante, *contrefaire les diamans*
INDIANA, ſ. f. Sorta di tela dipinta. *Indienne*
INDIARSI, n. p. Farſi partecipe di Dio e quaſi deificarſi, *devenir Dieu*; *être déifié*
INDIATO, add. *devenu Dieu*; *déifié*, *admis au nombre des Dieux*
INDIAVOLARE, v. n. Entrare nelle furie maggiori, *ſe mettre en fureur*; *faire le diable à quatre* ♀ In act. ſign. Far venire I diavoli in addoſſo altrui, *faire venir le diable* ♀ Importuno. V.
INDIAVOLATO, add. Peteroſo, *endiablé*; *furieuſement*; *infiniment*; ſ. Infuriato, *furieux*, *enragé*
INDICAMENTO, ſ. m. Dimoſtramento, *indication*
INDICANTE, add. Che ſceenna, *qui montre*, *indique*, *marque*
INDICARE, v. a. Moſtrare, *indiquer*; *montrer*; *déſigner*; *déconvrir*; *dénoter*; *déclarer*
INDICATIVAMENTE, avv. *par indication*
INDICATIVO, add. Che ha forza d'indicare; ancore, T. Gram. Il primo de' modi nel verbo. *Indicatif*
INDICATO, ta, add. *indiqué*, &c.
INDICATORIO, ſ. m. Nome d'un muſcolo del dito indice. *Indicateur*
INDICAZIONE, ſ. f. *indication*
INDICE, ſ. m. Che indica. *Index*; *signe*; *marque* ♀ Il dito della mano più vicino al pollice, *l'index*; *le doigt index* ♀ Il Repertorio de' libri, o Tavola, *table d'un livre*; *l'index d'un livre*
INDICERE, v. a. Intimare, *intimer*; *annoncer*; *convoquer*
INDICEVOLE, add. Da non poterſi dire, *indicible*; *inſaiſable*; *inexprimable*

IN-

INDICEVOLMENTE, avv. Indicibilmente. V.
INDICIBILISSIMO, add. sup. *absolument indicible*, &c.
INDICIBILMENTE, avv. *d'une manière inexprimable*, &c.
INDICO, add. Dell' Indie; *Indien*
" INDIETREGGIARE, v. n. Tirarsi indietro, *reculer*
INDIETRO, avv. *en arrière*
INDIETRO Indietro, avv. o Indietro; ma così replicato, fotrentra talora in luogo del *superl. tout-à fait en arrière*; *bien ou arrière*
INDIFESO, add. *sans défense*
INDIFFERENTE, add. Si dice di chi sta tra due, *indifférent*; *indéterminé* ◊ Non diverso, *semblable* ◊ Si dice anche delle cose, che non si reputano nè buone nè cattive, *indifférent*
INDIFFERENTEMENTE, avv. Senza differenza, e divario, *indifféremment*
INDIFFERENZA, f. f. *indifférence* ◊ Per Ugualianza, Convenienza. V.
INDIFFERIBILE, add. Che non ammette dilazione, *qu'on ne peut différer*
INDIFFINITAMENTE, avv. Senza diffinizione, *indéfiniment*
INDIFFINITO, add. o Indefinito, *indéfini*
INDIGENTE, add. Che ha bisogno, *indigent, nécessiteux*
INDIGENZA, f. f: Bisogno, *indigence* ◊ *grande pauvreté*; *besoin*.
INDIGESTIBILE, add. Non digestibile, *indigeste*
INDIGESTIONE, Indigestibilità, tede, tate, f. f. Malagevolezza di digerire, *indigestion* ◊ Per Cosa indigesta, *crudité*
INDIGESTO, add. Non digesto, *crud*; *indigeste*; *dure*; *difficile à digérer* ◊ Fig. Non perfezionato, *mal cuit en cuire*; *qui n'a pas encore bien expliqué*
INDIGNATO, add. Sdegnato, *indigné*; *irrité*; *fâché*
INDIGNATORIO, la. Agglun. d'uno de' muscoli dell' occhio, *Abdoigteus*
INDIGNAZIONE, V. Indegnazione
INDIGROSSO, o In' di grosso, avv. Grossamente, *en gros*; *sommairement*; *grossièrement*, Comperare, o vendere Indigrosso. *Vendre, acheter en gros*
INDILIGENZA, f. f. Negligenza, *négligence* ◊ *nonchalance*
INDIMINUIRE, v. a. Sminuire, *diminuer*
INDIMOSTRABILE, add. *qui n'est pas démontrable*
INDIPENDENZA, dente, mente, V. Indipendenza, ec.
INDIRE, v. a. Indicere, *annoncer*; *intimer*
INDIRETTAMENTE. avv. *indirectement*
INDIRETTO, add. *indirect* ◊ Per Indirettamente, V.
INDIRIGERE, Dirigere. V.
INDIRITTO, Indirizzamento. V. Indirizzo
INDIRITTO, add. *direct* ◊ . . .
INDIRIZZARE, v. a. m. e n. p. Incamminare, *adresser*; *redresser*; *diriger*; *conduire*
INDIRIZZATO, add. *adressé*. &c.
INDIRIZZATORE, f. m. Direttore, *qui dirige*, *gérant*
INDIRIZZO, f. m. Inviamento a qualunque fi voglia negozio, *achemînement* ; *direction*. Indirizzo d' una lettera, *adresse*
INDISCERNIBILE, add. *imperceptible*
INDISCIPLINABILE, add. *indisciplinable*; *indocile*
INDISCIPLINATO, add. *indisciplinè*; *mal-élevé*.
INDISCRETAMENTE, avv. *indiscrètement*; *imprudemment*; *étourdiment*
INDISCRETEZZA, Indiscrezione. V.
INDISCRETO, add. *indiscret*; *timéraire*; *imprudent*
INDISCREZIONE, f. f. Indiscrizione, f. f. *indiscrétion*; *imprudence*
INDISCUSSO, add. Non esaminato, *qui n'est point discuté*, *examiné*, *épluché*.
INDISIA, V. Indosia
INDISIARE, v. a. Mettere disio, *faire envie*
INDISPENSABILE, add. *indispensable*
INDISPENSABILISSIMO, add. sup. *absolument indispensable*
INDISPENSABILITÀ, f. f. *nécessité*, *on qualité de ce dont on ne peut être dispensé*
INDISPENSABILMENTE, avv. *indispensablement*; *absolument*; *nécessairement*
INDISPERATO, add. Smodeato, *dévôlé*
INDISPETTITO, ta, add. Che fe l'è tolta in dispetto. *Fâché*; *piqué*
INDISPOSIZIONCELLA, Inzioneelluccia, f. *légère indisposition*
INDISPOSIZIONE, f. f. Difetto, *mauvaise disposition*; *confusion*; *défaut*; *défaut* ◊ Mala fanità, *indisposition*; *incommodité légère*; *maladie*
INDISPOSTISSIMO, add. sup. *beaucoup incommodé*
INDISPOSTO, V. Infermo
INDISPOSTO, add. Ammalato, *indisposé*, *malade*; *mal* ◊ Per Non disposto, *mal-disposé*; *mal-arrangé*; *embrouillé*
INDISPUTABILE, add. *incontestable*; *certain*
INDISPUTABILMENTE, avv. *incontestablement*
INDISSIPABILE, add. *qui ne peut être dissipé*
INDISSOLUBILE, add. *indissoluble*
INDISSOLUBILITÀ, f. f. *indissolubilité*
INDISSOLUBILMENTE, avv. *indissolublement*
INDISTINGUIBILE, add. d'ogni g. *Quine peut pas se distinguer*
INDISTINTAMENTE, avv. *indistinctement*; *confusément*
INDISTINTO, add. *indistinct*; *confus*, *obscur*
INDISTINZIONE, Confusione. V.
INDISUSATO, add. Non disusato, *usité* ◊ Per Inusitato, *inusité*
INDIVIA, V. Endivia
INDIVIDUALE, add. *individuel*; *singulier*; *particulier*; *propre*
INDIVIDUALITÀ, f. f. *raison formelle & constitutive de l'individu*
INDIVIDUALMENTE, avv. Piecifamente, *individuellement*
INDIVIDUARE, add. Che particolarizza, *qui spécifie*, *qui circonstancie*
INDIVIDUARE, v. a. Singolarizzare, *spécifier*; *particulariser*; *détailler*
INDIVIDUATO, add. *réduit en individu*
INDIVIDUAZIONE, f. f. *spécification*, *& la raison formelle & constitutive de l'individu*
INDIVIDUO, f. m. Cosa particolare composta forto la specie, *individu*
INDIVIDUO, add. Indivisibile. V.
INDIVINAGLIA, f. f. Sciocco indovinamento, *divination faite*
INDIVINARE, Indovino, Indivinamento V. Indovinare, ec.
INDIVINATORIO, add. *de la divination*
INDIVINAZIONE, f. f. *Divination*
INDIVISAMENTE, avv. Senza divisione, *pas indivis* ◊ Senza distinzione, *indistinctement*
INDIVISIBILITÀ, tudo, tate, f. f. *indivisibilité*
INDIVISIBILMENTE, avv. *indivisiblement*; *inséparablement*
INDIVISO, add. *qui n'est point partagé*; *indivis*
INDIVOTO, add. *indévot*
INDIVOZIONE, f. f. e Indevozione. Mancanza di devozione, *indévotion*
INDIZIARE, v. a. Dare indizio, *donner des indices*, *des soupçons*
INDIZIO, f. m. Segno, *indice*; *conjecture* ; *marque*; *apparence*; *témoignage* ; *symptôme* ◊ Pugni gl' indizj, T. de' criminalisti, che vale Sopportare il tormento senza confessare il delitto, *purger les indices*
INDIZIONE, f. f. T. legale. Diffinizione di tempo, che i Notaj fono obbligati a mettere ne' loro contratti, e ogni tanto fi muta, e cammina dall' uno infino al 15. e poi fi ritorna all' uno. *Indiction* ◊ Parlandoli di Concilio, vale Convocazione, *convocation*; *indiction*
INDO, add. Dell' Indie. *Indien*
INDOCILE, add. *indocile*; *farouche*; *intraitable*
INDOCILITÀ, add. *indocilité*
INDOCILITO, add. Renduto docile, *persuadé*
INDOLCIARE, carc, v. a. Addolciare, *adoucir*, &c. V. Addolciare
INDOLCIATO, add. *adouci*
INDOLCIRE, v. a. *adoucir* ◊ v. n. *s'adoucir* ◊ Metaf. Appiacevolire. V. ◊ Si dice anche del rebar gli uomini, in vece della primiera accoltezza con ifdolida femplicità, *tomber en enfance*
INDOLCITO, add. *adouci* ◊ Metaf. Reso più mansueto, *adouci*
INDOLE, f. f. Natural difpofizione, e inclinazione a virtù, o a vizio, *naturel*; *génie*; *inclination*, *pente naturelle*
INDOLENTE, add. Che non fi duole, *indolent*, *insensible* ◊ Difappaffionato, *indolent*; *nonchalant*
INDOLENTIRE, V. Indolentire
INDOLENZA, f. f. Privazione di dolore, *indolence*; *insensibilité*; *impassibilité* ◊ L'effer difappaffionato, *indifférence*; *nonchalance*
INDOLENZIRE, v. n. Addormentarfi quafi il fenfo alle membra pel freddo, o per lungo ftropicciamento, *s'engourdir*
INDOLENZITO, *engourdi*
INDOLTRE, V. Indi oltre
INDOMABILE, add. *Indomptable*
INDOMANDATO, add. *qui n'est pas demandé*, *ou interrogé*
INDOMITO, " Indomo, add. Terribile, *indomptable*; *farouche*; *farouche*
INDONNARSI, n. p. Impadronirfi, *s'emparer*
INDOPPIARE, Addoppiare. V.
INDORAMENTO, f. m. *dorure*
INDORARE, V. Indorare
INDORATO, add. *doré*
INDORATURA, f. f. *dorure* ◊ Per Paliamento, apparenza vana di bene, *couverture*; *apparence*
INDORMENTATO, add. *endormi*
INDORMENTIMENTO, f. m. Granchio, o preffo i Lombardi Granfio. Spezie di fpafimo a' piedi, *engourdissement*
INDORMIRE, v. n. Saper malgrado, *incagner*, *ne savoir aucun gré*
INDORMITO, add. Pieno di fonno, e dobolezza, *endormi*; *engourdi*
INDORMENTIRE, V. Stupefare
INDOSIA, f. f. Andofa, o Indifa, *sorte d'étoffe on de toile*
INDOSSO, avv. *dessus*; *sur le dos*; *sur le corps*
INDOTATO, add. avv. Senza dote, qui n' a point de dot ◊ Beneficiato. *récompensé*
INDOTTA, coll' O ftretto, f. f. Indotto, m. Perfuafione, *induction*; *perfuasion*; *imagination*
INDOTTAMENTE, V. Ignorantemente
INDOTTIVO. add. coll'O ftretto. Perfuafivo, *persuasif*
INDOTTO, coll' O ftretto, add. *induit*; *amené*; *conduit* ; *persuadé*
INDOTTO. coll' O largo, add. *Ignorant*; *sot*
INDOTTRINABILE, add. *indocile*; *indisciplinable*
INDOTTRINARE, V. Addottrinare

IN-

INDOVARSI, n. p. Acconciarsi, o accomodarsi in luogo; *se placer; s'arranger; s'accommoder*

INDOVEROSAMENTE, avv. Indovutamente. V.

INDOVINA, f. f. *celle qui devine*; *prefage*

INDOVINAMENTO, f. m. *divination*; *prédiction*

INDOVINANTE, add. Che indovina, *devinant*

INDOVINARE, v. n. Predire il futuro, *deviner*; *prefentir*; *augurer*; *prefager*

INDOVINATORE, Indovino, f. m. trice, f. *Devineur*. *Devineresse*

INDOVINAZIONCELLA, f. f. *petite divination*

INDOVINAZIONE, f. f. *divination*; *prediction*

INDOVINELLO, f. m. Detto oscuro, *enigme*

INDOVINO, add. Atto a indovinare, *prophetique*

INDOVUTAMENTE, Indovuto. V. Indebitamente. Indebito

INDOZZAMENTO, f. m. Indozza, f. Malore, *maladie* ‖ Perfecutione, o fattura diabolica, *charme*; *enforcellement*

INDOZZARE, v. n. Intrillire, parlandofi di certi animali, che non crefcono per qualche indifpofizione, *ne point profiter* ‖ Affatturare. V.

INDOZZATO, add. *malade*; *enforcelé*

INDRAGARE, e Indagare, v. n. e per lo più n. p. Incrudelire a guifa di drago, *être en fureur*; *s'emporter*

INDRAGONITO, add. *emporté de rage*; *furieux*; *enragé*

INDRAPPARE, v. a. *fabriquer des étoffes*

INDRAPPELLARE, v. a. Schierare, *ranger l'armée en ordre de bataille*

INDRAPPELLATO, add. *rangé en bataille*

INDRIETO, V. Indietro

INDRIZZARSI, Indirizzarfi, V.

INDRUDIRE, v. n. *devenir amoureux*

INDUBITABILE, add. *fre*; *indubitable*; *certain*

INDUBITABILITÀ, f. f. *certitude*

INDUBITABILMENTE, tatamente. avv. *indubitablement*; *certainement*; *affurément*

INDUBITATISSIMAMENTE, avv. fup. *fans le moindre doute*

INDUBITATO, add. *indubitable*; *certain*; *fur*

INDUCENTE, add. *qui induit*; *excite*; *porte à faire quelque chofe*

INDUCIMENTO, f. m. *induction*; *inftigation*; *impulfion*

INDUCITORE, f. m. *inftigateur*; *qui perfuade à faire quelque chofe*

INDUGEVOLE, add. *tardif*; *lent*; *long*

INDUGIANTE, add. *barguignoz*; *temporifeur*

INDUGIARE, v. a. *retarder*; *différer*; *temporifer* ‖ Ne p. *s'amufer*; *obiputer*; *barguigner*

INDUGIATO, add. *retardé*; *différé*, &c.

INDUGIATORE, f. m. *lanterneur*; *temporifeur*; *barguigneur*

INDUGIO, Indugiamento, f. m. Indugia, f. *retardement*; *délai*; *temporifement*; *barguignage*. Lo indugio piglia vizio, prov. *le retardement nuit toujours*

INDULGENTE, add. *indulgent*; *condefcendant*; *complaifant*

INDULGENZA, tia, f. Conceffione, *indulgence*; *bonté*; *condefcendance* ‖ Lo reforo de' meriti foprabbondanti di Criflo, e de' Santi diflribuito a' Fedeli da chi ha l'autorità. *Indulgence*; *remiffion*

INDULGERE, v. a. Concedere. *Permettre*

INDULTARIO, f. m. Quegli a cui è fatto l'indulto. *Indultaire*

INDULTO, f. m. Sorta di difpenfa dalla legge; ancora Perdono. *Indult*; *pardon général*

INDUMENTO, f. m. Voce Lat. Veflito *habillement*

INDURABILE, add. *qui fe durcit facilement*

INDURAMENTO, f. m. *l'action de durcir ou de s'endurcir*. Indurimento di cuore, *endurciffement de cœur*

INDURARE, v. a. Far duro, e fodo, *durcir*; *endurcir* ‖ v. n. e n. p. *durcir*; *s'endurcir* ‖ Metaf. *s'obfliner*; *fe roidir* ‖ Per Inafprire. V.

INDURATO, add. Da indurare, *endurci*, &c.

INDURIRE, V. Indurare ‖ Per Oflinarfi, *s'obfliner*

INDURITO, add. Da indurire, *endurci*, &c.

INDURRE, Inducere, v. a. Muover a fare, *induire*; *preffuader*; *engager*. Induce alcuno a far qualche cofa, *gagner quelque chofe fur quelqu'un*. Indurre a mal fare; a tumulto, *fubomer*; *fouleuer*. Indurre flitichezza; indurre per forza, *refoncer le ventre*; *contraindre* ‖ n. p. *fe plier à fe réfoudre*. Indurre per Introdurre. Addurre. V.

INDUSTRE, Induflrioso. V.

INDUSTRIA, f. f. Diligenza ingegnofa, *induflrie* ‖ Per Induflriofo. V. Efficiàio, arte, *induflrie*; *art*

INDUSTRIARSI, n. p. *mettre toute fon induflrie*; *faire de fon mieux*

INDUSTRIOSAMENTE, avv. *induflrieufement*

INDUSTRIOSO, Induflrio, add. *induflrieux*; *adroit*

INDUTTIVO, ttore, ttrice. V. Inducente, citore, civitrice

INDUZIONE, f. f. Inducimento. V. Una fpezie d'argomento. *Induction*

INEBBIATO, e Innebbiato V. Annebbiato. INEBBIARE, e Innebbiare, to. Inebbriazione, " Inebbrianza, " Inebbriamento. " Inebrezza. V. Innebbriare, to. Ebbietà, Ubbriachezza, Ebbrezza

INECCITABILE, add. Da non potersi efcegliare. Sonno inecciabile, *fommeil éternel*

INECLISSATO, add. o Eclifato, *eclipfé*

INEDIA, f. f. Allinenza continua da cibo, e bevanda. *diète*

INEDITO, add. *qui n'a pas encore été imprimé*

INEFFABILE, add. Inenarrabile, *ineffable*; *inexprimable*

INEFFABILITÀ, tade, tate, f. f. *ineffabilité*

INEFFABILMENTE, avv. Indicibilmente, *d'une maniere inexprimable*

INEFFEMMINATO, add. *efféminé*

INEFFICACE, add. *inefficace*; *qui n'a point de vertu*

INEFFICACIA, f. f. *inefficacité*

INEGUAGLIANZA, V. Inequalità

INEGUALE, add. *inégal*; *rude*; *cahoteux*

INEGUALITÀ, tade, tate, f. f. *Inégalité*; *rudeffe*

INEGUALMENTE, avv. *inégalement*

INELEGANTE, add. Inornato, *qui n'a point de grace*; *qui eft peu poli*

INELIGIBILE, add. Da non eleggerfi, *ineligible*

INELUTTABILE, add. *irréfiflable*; *infurmontable*

INEMENDABILE, add. *incorrigible*

INEMENDATO, add. *qui n'eft point corrigé*

INENARRABILE, add. *indicible*. V. Ineffabile

IN ENTRO, avv. *en dedans*

INEQUALITÀ, tade, tate. Inequale. V. Ineguità. Inegualità

INEQUIVALENTE, add. Inegual nel valore, *qui n'eft pas équivalent*

INERBARE, v. a. *couvrir d'herbes*

INERENTE, add. *inhérent*; *attaché*

INERENZA, f. f. *inhérence*; *liaifon*; *union*

INERIRE, v. a. Rimanere impreflo, *refter gravé*; *attaché*; *s'imprimer*

INERME, add. Senz'arme, *défarmé*

INERPICARSI, e Innerpicarfi, n. p. Salire, parlandofi di montagne, *gravir* ‖ d'alberi, *grimper*

INERTE, add. Pigro, *fainéant*; *pareffeux*

INERUDITO, add. Senza erudizione, *ignorant*

INERZIA, f. f. Dappocaggine, *oifiveté*; *inaction*; *pareffe* ‖ T. Filof. Quella facoltà che ha un corpo di rimanerfi in uno flato di ripofo, *force d'inertie*

INESATTO, add. *qui n'a point été payé*

INESAURIBILE, add. Perenne, *intariffable*

INESAUSTO, Add. Che non manca, *inépuifable*

INESCAMENTO, f. m. *appas*; *leurre*

INESCARE, v. a. Adefcare, *appâter*; *allécher*; *attirer*; *leurrer*

INESCATO, add. *appâté*; *leurré*, &c. ‖ Che ha efca, *garni de fon appât*

INESCOGITABILE, add. *qu'on ne peut penfer*, *on imaginer*

INESCOGITATO, add. *impenfé*

INESCRUTABILE, add. *impénétrable*

INESCUSABILE, add. *inexcufable*

INESCUSABILMENTE, avv. *fans excufe*

INESEGUIBILE, add. *qu'on ne peut exécuter*

INESERCITABILE, add. Da non efercitarfi, *qui ne fe peut* inexercitable, *rude*; *inacceffible*

INESERCITATO, add. Inefperto, *ignorant*

INESIGIBILE, add. Difficile a rifcuotersi, *qui ne fe peut recouvrer*

" INESIONE, f. f. Attacco, *inherence*; *adhéfion*

INESORABILE, add. Implacabile, *inexorable*; *inflexible*; *fourd*

INESORABILMENTE, avv. *inexorablement*

INESPERIENZA, f. f. *inexpérience*, *impéritie*, *fimplicité*

INESPERTISSIMO, add. fup. *tout-à-fait fimple*

INESPERTO, add. *Inexpérimenté*; *fimple*; *niais*

INESPLEBILE, add. Inapprezzabile, *inexpliable*

INESPLEBILE, add. *Infatiable*

INESPLEBILITÀ, f. f. *infatiabilité*

INESPLICABILE, add. *inexplicable*; *inextricable*

INESPLICABILMENTE, avv. *d'une maniere inexplicable*

INESPRIMIBILE, add. *inexprimable*

INESPUGNABILE, add. *inexpugnable*; *imprenable*; *invincible*

INESSICCABILE, add. Infeparibile, *intariffable*

INESTIMABILE, add. *inefimable*

INESTIMABILISSIMO, add. fup. *abfolument inefimable*

INESTIMABILMENTE, avv. *fans prix*; *au deffus de tout prix*

INESTIMATO, ta, add. *Qui n'a pas été eflimé*; *prifé*

INESTINGUIBILE, add. *Inextinguible*

INESTINGUIBILISSIMO, add. fup. *qui ne peut s'éteindre d'aucune façon*

INESTINGUIBILMENTE, avv. *fans fe pouvoir éteindre*

INESTIRPABILE, add d'ogni g. *Que ne peut pas fe détruire*; *extirper*

INESTRICABILE, gabile, add. Da non fi poter sbrigare, *inextricable*

INESTRICABILMENTE, avv. *d'une maniere inextricable*

INESTRICATO, add. *embarraffé*; *embrouillé*

INETICHITO, ta, add. Intaccato da febbre etica. *Etique*, *qui a la fievre étique*

INETTAMENTE, avv. Difadattamente, *fottement*; *ridiculement*; *mal-à-propos*

INET-

INETTITUDINE, f. f. *incapacité ; insuffisance ; mal-adresse*

INETTO, add. Non atto, *inepte ; mal-habile* § Sciocco, *impertinent ; absurde ; fat*

INEVITABILE, add. *Inévitable*

INEVITABILMENTE, avv. *inévitablement ; nécessairement*

INEZIA, f. f. Solocchería, *inepties ; absurdité ; sottise ; puerilité ; vetille ; badinerie*

INFACCENDATO, add. *affairé ; brancouard accupé*

INFACETO, add. Freddo, *fade ; insipide ; froid*. Uomo infacetо, *mauvais plaisant*

INFACONDO, da, add. *Segner. Froid ; insipide ; sans art*

INFAGONATO ; o Infasonato. V.

INFAGOTTARSI, v. n. *S'envelopper comme un fagot*

INFALLIBILE, add. *fur ; infaillible*

INFALLIBILEZZA, Infallibilità, f. f. *infaillibilité*

INFALLIBILMENTE, avv. Infallante, Infallantemente. Voci basse, *infailliblement ; immanquablement ; assurément*

INFAMAMENTO, f. m. Infamazione, f. *Diffamation*. V. Infamia

INFAMARE, v. a. *diffamer ; décrier ; calomnier ; déshonorer*

INFAMATO, add. *diffamé* § T. del Blas. Dicesi del leone, di cui si veggono le parti vergognose, *vilené*

INFAMATORE, f. m. trice, f. *diffamateur ; calomniateur ; médisant*

INFAMATORIO, add. *diffamatoire ; diffamant*

INFAME, add. *infame ; décrié ; diffamé ; lâche ; vilain*

INFAMEMENTE, avv. *D'une manière infame, ignominieuse*

INFAMIA, Infamità, f. f. Cattiva fama, *infamie ; déshonneur*

INFAMISSIMAMENTE, avv. f.sup. *D'une manière très-infame*

INFAMITÀ, f. f. Infamia

INFANCIULIRE, v. n. *Se donner aux puerilités ; faire des enfantillages*

INFANDO, add. Nefando, *exécrable ; épouvantable*

INFANGARE, v. a. Bruttar di fango, *crotter* § n. p. *Se crotter ; s'embourber* § Metaf. Macchiarsi. V.

INFANGATO, add. *crotté*

INFANTARE, Partorire. Altre volte Concepire. V.

INFANTASTICHIRE, v. n. *devenir fantastique, en bourru*

INFANTA, Aggiun. d'una puettpera. *Femme en cruche ; accouchée*

INFANTE, f. m. Bambino, *enfant* § Titolo, che si dà a' figliuoli secondogeniti de' Re di Spagna, e del Portogallo. *Infant*

INFANTERÌA, f. f. Fanteria, soldatesca a piedi. *Infanterie*

INFANTICIDA, f. m. e f. *celui, ou celle qui commet le crime d'infanticide*

INFANTICIDIO, f. m. Uccisione delle infante. *Infanticide*

INFANTILE, add. *enfantin*

INFANZIA, Infantilità, s. tade, tate, f. f. La prima età dell'uomo, *enfance* § Fig. Cominciamento, *principe*

INFAONATO, add. Aggiun. di piaga, tumore, ec. che incrudelita sia divenuta di color tra rosso, e paonazzo, *livide*

INFARCIRE, v. a. Riempiere, *farcir*

INFARCITO, add. *farci ; rempli*

INFARDARE, v. a. e n. p. Imbrattar con farda, o fornacchio, e simile, *salir avec de la boue, des crachats, des ordures* § Peri

fimil. Imbellettare. V. § Metaf. *se feuiller de péchés de luxure* § Pure Metaf. Mescolarsi, impartentarsi. V.

INFARDATO, p. add. *sali*, &c.

INFARETRATO, add. *qui porte un carquois*

INFARFALLATO, add. *changé en papillon*

INFARINARE, v. a. Asperger di farina, *enfariner*

INFARINATO, add. *enfariné* ; ancora, *qui a une légère teinture de quelque chose*

INFARINATUCOLO, add. Dottor da dozzina. *Docteur à simple teinture ; petit suffisant*

INFARINATURA, f. f. Superficiale Informazione, *légère teinture*

INFASTIDIARE, v. n. *être degoûté ; ennuyé de quelque chose*

INFASTIDIMENTO, f. m. *ennui ; impatuntité*

INFASTIDIRE, v. a. *ennuyer ; dégoûter ; fatiguer* Per infastidire, V.

INFASTIDITO, add. *ennuyé ; las*

INFATICABILE, gabile, add. *infatigable*

INFATICABILITÀ, f. f. *qualité, ou état de celui qui est infatigable*

INFATICABILMENTE, bilemente, avv. *infatigablement*

" INFATUARE, v. a. Impazzare, *infatuer ; rendre fou*

" INFATUATO, add. *infatué ; fot*

INFAUSTO, add. *malheureux ; funeste*

INFECONDITÀ, f. f. *infécondité ; stérilité*

INFECONDO, add. *infécond ; stérile ; infertile*

INFEDELE, add. Che non crede la vera fede, *infidelle* § Disleale, *déloyal ; traître*. Memoria infedele, *vaste Labile*. V.

INFEDELMENTE, avv. *Infidellement*

INFEDELTÀ, tade, tate, f. f. Infedelità, ec. f. f. *infidélité ; déloyauté ; trahison*

INFEDERARE, v. a. *mettre la tale à un oreiller*

INFELICE, add. *malheureux ; infortuné ; familieux*

INFELLICEMENTE, avv. *malheureusement ; fauxtement*

INFELICITÀ, tade, tate, f. f. *malheur ; infortune : disgrace ; misère*

INFELLONIRE, v. n. Incrudelire, *devenir cruel & féroce*

INFELLONITO, add. *devenu cruel*

INFEMMINIRE, v. n. *efféminer ; énerver ; ammollir* § v. n. c. n. p. *s'efféminer*

INFEMMINITO, add. *efféminé*, &c.

INFERIGNO, m. Aggiun. di forza di pane, *pain de grain ; sec, pain bis*

INFERIORE, add. Più basso, *inférieur* § Metaf. Men degno, *inférieur ; dépendant*

INFERIORITÀ, f. f. *infériorité*

INFERIRE, v. a. *infférer ; conséquence ; conclure ; apporter ; porter*

INFERITO, add. *inféré*

INFERMAMENTE, avv. *faiblement*

INFERMARE, tfi, v. n. *tomber malade ; s'alitter*

INFERMATO, add. *malade ; infirme*

INFERMERÌA, f. f. *Infirmerie ; contagion ; maladie*

INFERMICCIO, mucelo, add. *maladif ; infirme ; valetudinaire*

INFERMIÈRE, ra, add. *infirmier, mière*

INFERMISSIMO, ma, add. fup. *Très-malade*

INFERMITÀ, tade, tate, f. f. *infirmité ; maladie ; indisposition*

INFERNO, f. m. V. Ammalato § Aggiun. di luogo, o simili, *lieu malfaisant*

INFERNACCIO, f. m. *le profond des abîmes ; le plus profond de l'enfer*

INFERNALE, Inferno, add. *infernal* § Subst. Abitatore d'Inferno, *damné*

INFERNIFOCARE, v. a. Abbruciare con gran fuoco, *allumer un feu d'enfer, un grand feu*

INFERNO, f. m. Luogo dove sono rilegati i ribelli di Dio. *Enfer* § Per fimil. *lieu où l'on est extrêmement incommodé ; tourmenté ; l'on est où est sous le prétexte d'huit*

INFEROGIRE, v. n. *devenir féroce, ou farouche*

INFEROCITO, add. *devenu féroce*

INFERRARE, rilare, to. Incatenare, ec. V.

INFERRATA, rilata, f. f. *grille de fer ; treillis, ou grilles ; treillis*

INFERTILE, add. *infertile ; stérile*. V. Infecondo

INFERVORAMENTO, f. m. *Fervente*

INFERVORARE, rire, v. a. Dare altrui fervore, *exciter* § n. p. Prender fervore, *s'échauffer*

INFERVORATAMENTE, avv. Fervorosamente. V.

INFERVORATO, rito, add. Pien di fervore, *excité ; enflammé*

INFERZATO, add. *fait comme un fourd*

INFESTAGIONE, zione, f. f. *trouble ; degât ; ravage*

INFESTAMENTE, avv. *impétuosement ; emportement*

INFESTAMENTO, f. m. *trouble ; dégât ; ravage ; inquiétude*

INFESTANTE, add. qui *fatigue, mine, infeste*

INFESTARE, v. a. Importunare, *importuner ; inquiéter ; ravager, infester, incommoder ; tourmenter*

INFESTATO, add. *vexé ; troublé*, &c.

INFESTATORE, f. m. *importun*

INFESTEVOLE, add. *fâcheux ; importun*

INFESTIVO, add. *importun ; ennuyeux ; fatigant*

INFESTUTO, f. m. Sorta d'infermità de' cavalli, *fourbure*

INFETTARE, v. a. *Infetter ; gâter*

INFETTATO, add. *infetté*, &c.

INFETTATORE, f. m. trice, f. *corrupteur ; celle qui infecte, gâte*

INFETTIVO, add. Che ha potenza d'infettare, qui *infecte ; corrompt*

INFETTO, add. *infect ; puant ; gâté ; corrompu*

INFEUDARE, v. n. Dare in feudo, *infeoder*

INFEUDATO, add. *infeodé*

INFEUDAZIONE, f. f. La determinazione del Principe intorno al feudo, tale disbrandolo, *infeodation*

INFEZIONE, f. f. *Infection ; corruption ; contagion*

INFIACCHIMENTO, f. m. *affoiblissement*

INFIACCHIRE, v. n. *s'affoiblir ; s'user* § v. n. p. *s'affoiblir ; devenir faible*

INFIAMMABILE, add. *inflammable*

INFIAMMAGIONE, f. f. Infiammamento, *inflammation ; embrasement*

INFIAMMANTE, add. *qui est couleur de feu*

INFIAMMARE, v. a. *enflammer ; allumer ; embraser* § v. n. p. *s'enflammer ; s'allumer* § Metaf. *échauffer ; exciter ; émouvoir quelque passion* § Per illuminare. Riscaldare. V.

INFIAMMATAMENTE, avv. *ardemment*

INFIAMMATELLO, add. *un peu enflammé*

INFIAMMATIVO, add. *inflammatoire*

INFIAMMATO, add. *enflammé*, &c. § *Inflammatoire*

INFIAMMATORIO, tia, add. *Inflammatoire*

INFIAMMATRICE, f. f. *qui enflamme ; embrale*

INFIAMMAZIONE, f. f. *Inflammation*. V. Infiammagione

IN-

INFIASCARE, v. a. Mettere il vino, o altro liquor nel fiasco, *mettre dans des bouteilles*.

INFIASCATO, add. *mis dans des bouteilles*

INFIATO, add. *enflé, gonflé*; *bouffi* § Per Insuperbito. V.

INFIDAMENTE, avv. *infidellement*.

INFIDELITÀ, tade, tate. Infido. V. Infedeltà. Infedele

INFILARE, v. a. *vendre avec du fil*

INFIEVOLIMENTO, f. m. *affoiblissement*

INFIEVOLIRE, vilire. Infebolire, lito, V. Indebolire, ec.

INFIGGERE, v. a. Figger dentro, *clouer, ficher, enfoncer*

INFIGGERÀ, ra, n. e n. p. Far vita di checchessia, *fendre; disfimuler; se travestir; se déguiser; contrefaire*

INFEIGNEVOLE, ngevole, add. *feint; dissimulé*

INFIGNIMENTO, ngimento, f. m. " Infignitudine, ngitudine, *f. feinte; dissimulation*

INFIGNITORE, ngitore, f. m. *qui feint, dissemule*

INFIGURABILE, add. *qu'on ne fauroit figurer*

INFIGURATO, add. *qui a pris une figure*

INFILACCATO, f. m. Sorta d'ago ufato dalle donne, con cui infilano i cappi, o maftri ne' capelli per adornargli, *aiguille de tête*.

INFILARE, v. a. Paffar del filo in un foro d'ago, perla, ec. *enfiler*. Infilar le perole, e affol. Infilare, vale Fallire, *faillir; faire banqueroute; manquer*. Infilar gli ochi al lume, add. *à l'aveuglette*

INFILATO, add. *enfilé*

INFILZARE, Infizzare, v. a. Forare checchessia, *enfiler* § n. p. *se percer soi-même*. Infilzare efempi, parole, e fimili, *enfiler des discours; intasser exemple sur exemple*, &c. § infilzarfi da fe, *donner dans le panneau*.

INFILZATA, f. f. *enfilade*

INFILZATO, add. *enfilé*, &c.

INFILZATURA, f. f. *l'action de percer de part en part*

INFIMAMENTE, V. Baffamente

INFIMO, add. Baffo, ultimo di luogo, *bas; le plus bas & le plus vil*. Vile, ul de baffe *extraction* § Sull. Luogo infimo, *le plus bas lieu; la partie inferieure*

INFINATTANTO, noattanto, ntanto. Infinattantochè, noattantochè, ntantochè. V. Infinchè

INFINCHÈ, v. infinechè § Per fin da quando, *depuis que*

INFIN DA OKA, avv. *D'or en avant*

INFINE, V. Finalmente

INFINECHÈ, avv. *jusqu'à ce que*

INFINGARDAGGIO, add. *grand paresseux; lombin; calin; cagnard*

INFINGARDAGGINE, deria, dia, f. f. Lentezza nell'operare, *paresse; cagnardise, fainantise* § Finzione. V.

INFINGARDAMENTE, avv. *paresseusement*

INFINGARDIRE, v. z. Far diveuir infingardo, *acoquiner* § v. n. e n. p. Divenir infingardo, *s'acoquiner*

INFIGARDITO, gardo, add. Lento, *paresseux; nonchalant; fainéant* § Finto. V.

INFINGERE, e derivati. V. Infignere, ec.

INFINITÀ, tade, tate, f. f. *Infinité*

INFINITAMENTE, avv. *infiniment; infiniment; extrêmement*

INFINITESIMALE, add. T. Geom. Aggiun. di calcolo, cioè degl' infinitamente piccoli, *infinitésimal*

INFINITISSIMO, add. *qui est au-delà de l'infini*

INFINITIVO, T. Gram. V. Infinito

INFINITO, f. m. Quello, da cui per quanto a cagion di grandezza alcuna cofa fi estragga, vi riman sempre che poter estrarre, *l'Infini*

INFINITO, add. Che è senza fine, *infini* § Innumerabile, *innombrable* § T. Gram. Un modo del verbo, *infinitif*. In infinito, avv. *A l'infini*

INFINO, Prep. *jusqu'à*. Infino ad ora, *dès-à-présent* § Invece di Per lo paffato, *jusqu'ici*. Infino allora, *jusques-là*

INFINOATTANTO, noattantoche. V. Infinattanto, nattantochè

INFINOCCHIARE, v. a. Aggirare uno, *en faire accroire, chanlanter; donner de la gobatine*

INFINOCCHIATURA, f. f. *l'action d'en faire accroire; d'en donner à garder*

INFINO che, V. Infinechè

INFINTA, f. f. Doppiezza, *duplicité; diffimulation*

INFINTAMENTE, V. Inganevolmente

INFINTANTO, ntantochè, V. Infinattanto, nattantochè

INFINTO, f. m. Infinta, f. V. Infintione

INFINTO, add. *feint; diffimulé*

INFINTIONE, ntuia, f. f. Finzione, *fimulation; diffimulation*

INFIORARE, fiore, v. a. Metter fiori fopra checchessia, *parsemer; couvrir de fleurs* § Fig. Abbellire, *orner; parer; enjoliver* § n. p. *fiorire; se couvrir de fleurs; s'orner avec des fleurs; je fourre; je mettre parmi les fleurs*

INFIRMITÀ, e deriv. V. Infermità, ec.

INFISCARE, v. a. Applicare al Fifco, *confiquer*

INFISSO, add. *enfoncé; fiché dedans*

INFISTOLIRSI, n. p. *degénérer en fiftule*

INFISTOLITO, add. *qui s'eft changé, qui a dégénéré en fiftule*

INFLAGIONE, zione. V. Enfagione § Per Afterigia. V.

INFLESSIBILE, add. Non pieghevole, *inflexible; inflexible*

INFLESSIBILITÀ, f. f. *inflexibilité; rigueur*

INFLESSIBILMENTE, avv. Senza piegare, *inflexiblement; fermement*

INFLESSIONE, f. f. Una delle figure, che formavanfi dal barragliori degli antichi Romani, *évolution*. Inflefion di voce, o del vocabolo, *inflexion*

INFLETTERE, Piegare, V.

INFLITTO, add. Dato in caftigo, in pena, *infligé*

INFLUENTE, add. *qui influe*

INFLUENZA, zia, Influenza, f. Influvio, influfo, m. Lo Influire, *influence* § Per fcorrimento di cofa fluida, *fluxion* § Per Andazzo. V.

INFLUERE, ire, v. a. L'operar de' corpi celefti ne' corpi inferiori, *influer*

INFLUITO, Influfo, add. *Influé*

INFLUTRICE, verb. f. *celle qui influe*

INFLUSSO, f. m. Influenza. V.

INFOCAMENTO, e Infuocamento, f. m. Infocagione, zione. f. *embrasement; inflammation* § Metaf. *ardeur; véhémence*

INFOCARE, v. a. Date fuoco a, *enflammer, embraser* § n. p. *s'enflammer; s'embraser*

INFOCATO, e Infuocato, add. *enflammé, brûlant*

INFOLA, f. f. Fascia a modo di diadema, di cui fervivanfi i Sacerdoti Gentili, *forte d'ornement de tête*

INFOGORATO, add. Folgorato. V.

INFOLEIRE, v. n. Divenir folle, *perdre l'esprit; raffoler* § v. a. Far divenir folle, *faire devenir fou*

INFONDERE, v. a. *Infufer; mettre en infufion* § Fig. Allagare, e talora Entrare, V.

INFONDIMENTO, f. m. *infufion*

INFORABILE, add. *qu'on ne peut percer, ou trouer*

INFORCARE, v. a. *enfiler avec la fourche*. Inforcar gli arcioni, la fella, e fimili, e infocciare affol. *enfourcher; monter, ou être à cheval* § Implicciare, *attacher au piéd*

INFORCATA, tura, V. Forcata, tura

INFORCATO, add. *pris avec la fourche*. Cavallo inforcato, *enfourché; monté* § Impiccato, *pendu*

INFORESTIERARSI, n. p. *fe faire étranger*

INFORMANTE, add. *qui donne la forme*

INFORMARE, v. a. Dar forma, *informer* § Date avvifo, *avertir; informer* § Infigurare, *diffiper; vendre propre* § Per Ammaeftrare. V. § n. p. Pigliar forma, *prendre forme* § n. p. Cercar notizia, *s'enquérir*

INFORMATIVO, add. Che dà forma, *qui donne la forme*. Procedo informativo, *information*. In materia civile, *enquête, verbal*

INFORMATO, add. *informé; inftruit; averti, &c. formé; membre; trupu*

INFORMATORE, f. m. Che dà forma, *qui informe* § Ragguagliatore, *rapporteur*

INFORMATRICE, f. f. Che informa, *qui informe*

INFORMAZIONE, zione, f. f. *information; enquête* § Educazione. V.

INFORMICOLARE, Stormire, *informer; imparfait*. Stelle infomi. Quelle, che non appartengono a veruna coftellazione, *étoiles informes; fporadiques*

INFORMICOLATO, V. Formentare § Fig. Mefcolare. V.

INFORMICOLAMENTO, f. m. *ebullition de fang, démangeaifon de la peau*

INFORMICOLARE, v. a. *avoir des ébullitions de fang*

INFORMITÀ, f. f. Cr. Nè Privazione di forma. *Imperfection*

INFORNACINE, f. m. Sorta di pafta, *pâte de boulanger*

INFORNARE, v. a. Mettere in forno, *enfourner*. All'infornare, fi fa il pan gofto, *pour l'enfarine fait le lavure*. Aver cura allo infornare. *Il faut prendre garde aux commencements*

INFORNATA, f. f. Tanto pane, o altra materia, quanto può in una volta capire il forno, *une fournée*. Per molte carte di muſica per ifcherto, *grande quantité de papiers de muſique*

INFORNIRE, v. a. e n. p. Mettere in forfe, *mettre en route*

INFORTIRE, v. a. Infortare, *renforcer* § v. n. Inacetire, *s'aigrir*

INFORTITO, add. *aigri*

INFORTUNARE, v. a. *faire malheur*

INFORTUNATAMENTE, avv. *malheureuſement*

INFORTUNATO, add. Infelice, *infortuné, malheureux* § Dator di mala fortuna, *qui cauſe du malheur*

INFORTUNIO, f. m. Sventura, *infortune, malheur; disgrâce*

INFORTARE, v. n. rf., n. p. Divenir forte, *s'aigrir* § v. n. Affortare, *fortifier* § Migliorar condizione, *rendre meilleur*, *plus fort, plus ſolide*

INFORTATO, add. *aigri; befaigre* § Forzofo. V.

INFORZATO, f. m. Il fecondo libro del Digefto compilato a' tempi di Giuſtiniano. *Infortiat*

INFOSCATO, add. *obſcurci; terni*

INFOSSARE, v. a. *mettre dans la foſſe*

INFOSSATO, add. Concavo, *enfoncé; creux*

INFRA, Prep. Dentro, *entre; parmi; dans, en*

en § Dopo, après § Di qua, ma è modo antico, deçà

INFRACIDAMENTO, diciamento, diciamento, s. m. Infradicatura, dicicatura f. pourriture; corruption

INFRACIDARE, diciare, v. n. Putrefarsi, se pourrir; se carrompre; se putréfier § v. a. Far divenir fracido, pourrir; gâter. Infracidare uno, importuner

INFRACIDATO, diciato, add. pourri, &c. § Per stimato nel male, qui croupit dans les vices

INFRACIDIRE. V. Infracidare

INFRAGNERE, v. a. Ammaccare, fcrasser; ecraber; concasser; e p.ù general. rompre, broyer; briser § n. p. se rompre, &c.

INFRAGNIMENTO, s. m. ture, f. fracture; rupture

INFRAGRANTI, avv. Sul fatto, en flagrant délit

INFRALIMENTO, s. m. abbattement; affoiblissement; débilitation

INFRALIRE, v. n. s' affoblir § v. a. Affralire. V.

INFRALITO, add. affoibli, &c.

INFRAMESSA, s. f. mmesso, m. entremise; interposition

INFRAMMETTENTE, add. entremetteur; médiateur

INFRAMMETTENTEMENTE, avv. par interviales

INFRAMMETTERE, e Inframetterе, v. a. e n. p. entremettre; interposer; s'entremettre

INFRANCESARSI, n. p. prendre les manières françoises

INFRANCESCARSI, n. p. e più comunem. Rinfrancefcare, répéter, redire toujours la même chose

INFRANCIOSATO, add. Infetto dal mal francese, vérolé

INFRANGERE, V. Infragnere § n. p. se rompre; se briser; se mettre en pieces

INFRANGIBILE, add. qu'on ne sauroit rompre

INFRANTO, add. fracassé; fcroffé; concassé, brisé

INFRANTOJATA, s. f. quantité d'olives qu'on broie en une fesse fois

INFRANTOJO, s. m. Luogo, o ftrum. dove s' infrangon le ulive, moulin à huile

INFRANTOJO, add. Si dice ad una particolare fpezie d'ulivo, sorte d'olivier

INFRANTURA, V. Infragnimento

INFRASCAMENTO. V. Spampanzazione, Superfluità

INFRASCARE, v. a. couvrir de branches; des feuillages § Metaf. Avviluppare, Infinocchiare. V.

INFRASCATO, add. embouilli; embarassé

INFRASCRITTO, add. Appiè fcritto, fouscrit

INFRASCRIVERE, v. a. Scriver fotto, fouscrire

INFRAZIONE, f. f. Frangimento, fraction; rupture § Fig. Trafgredimento, violazione. Infraction

INFREDDAGIONE, Imbecatta, Infreddatura. V.

INFREDDAMENTO, f. m. Freddo. Effere di forte infreddamento, être naturellement froid, & donner du froid

INFREDDARE, v. n. Propriam. Muoverfi per freddo patito alcun catarro dalla testa, s'enrhumer; être enrhumé § v. a. Raffreddare, donner du froid

INFREDDATIVO, add. réfrigératif; rafraîchissant

INFREDDATO, add. enrhumé

INFREDDATURA, f. f. Il male di chi è infreddato, rhume. Infreddatura de' cavalli, refroidissement

INFRENARE, v. n. frémir

INFRENARE, V. Frenare, Fig. Contenere. V.

INFRENATO, add. bridé § Metaf. retenu; contenu

INFRENESIRE, v. n. devenir frénétique

INFRENETICATO, Frenetico. V.

INFREQUENTE, add. Non frequente, qui n'est pas ordinaire

INFREQUENZA, za, f. f. Rarità, rareté; ou non ufage

INFRESCAMENTO, Rinfrescamento. V.

INFRESCATOJO, s. m. Sorta di vaso, vase où l'on met rafraîchir le vin

INFRIGIDANTE, add. rafraîchissant; refroidissant

INFRIGIDARE, v. a. Render frigido, refroidir; rafraîchir

INFRIGIDIRE, v. n. Divenir freddo, se refroidir § Intumidire. V. § v. a. Lo ftesso, che Infrigidare. V.

INFRIGNO, add. Grinzoso, vide

INFRONDARSI, n. p. pousser des feuilles; devenir touffu

INFRUSCARE, v. a. Mescolare, confondere, confondre; embrouiller

INFRUSCATO, add. Oscuro, confuso, obscur; ambigu; confus

INFRUTTIFERO, V. Infruttuoso

INFRUTTUOSAMENTE, avv. infructueusement

INFRUTTUOSO, add. infructueux; inutile; superflu; stérile; vain

INFULA, f. f. Ornamento della mitra pretiatrix. Sorte d'ornement d'Evêque

INFUI MINATO, add. non fouâyé

INFUNARE, v. a. lier avec des cordes

INFUNATO, add. lié avec des cordes

INFUNATURA, f. f. l'action de lier avec des cordes

INFUNDIBULO, f. m. Imbuto, entonnoir § Quel fegno fra le reni, in cui fi va a raccogliere la materia dell' orina, l'aqueduc des veines

INFUOCARE, e deriv. V. Infocare, ec.

INFURBARE, to. V. imbricconire, ec.

INFURIARE, " rire, v. n. e n. p. entrer en furie; frémir; s'emporter

INFURIATISSIMO, add. fup. qui eft furieux comme un démon

INFURIATIVO, add. qui fait mettre en furie

INFURIATAMENTE, avv. furieusement

INFURIATISSIMO, add. fup. avec le plus grand emportement

INFURIATO, add. furieux; furibond

INFUSAMENTE, avv. o Confusamente, confusément; pêle-mêle

INFUSARELLA, s. f. Sparfo di acqua, arrofé

INFUSIBILE, add. infufible

INFUSIONCELLA, f. f. petite infufion

INFUSIONE, f. f. infuſion

INFUSO, add. infus; infuſé. Scienza infusa. Scienza, che è data accordata da Dio, science infuſe

INFUTURARSI, n. p. virilir; fe prolonger

INGABBIARE, v. a. Mettere in gabbia, enager § Metaf. Rinchiudere, v.

INGABBIATO, add. enagé

INGABELLARE, v. a. porre in gabella. Paga la douane; les droit d'entrée; les impôts; la gabelle

INGAGGIARE, v. n. tù, n. p. Convenir con pegno, dettoggiù, convenir de quelque chose en donnant des gages § Sfidare. V. § Impegnare a ufura, engager; mettre en gage § Per impegnare, affoi. engager

INGAGGIATO, add. convenu; arrêté; engagé

INGAGLIARDIA, f. f. Scarfità di forze, foiblesse; lassitude

INGAGLIARDIRE, v. n. e n. p. Divenir gagliardo, renforcir; se fortifier § v. a. Rendere gagliardo, renforcer; fortifier

INGAGLIARDITO, add. enforci; renforcé; &c.

INGALAPPIARE, v. a. Prendere al falapio, prendre à la trape, ou au trébuchet

INGALAPPIATO, add. pris à la trape, ou au trébuchet

INGALLARE, v. a. Dar la galla alle pennine, engaller

INGALLATA, f. f. L'ingallare, engallage

INGALLUZZARSI, n. p. Ringallutirsi, se remparer; se fâcher; se réfroigner

INGALLUZZATO, add. rengorgé; contenu

INGANCIARE, v. a. T. Mar. Aggrappare con gancio, gaffer

INGANGHERARE, v. a. Mettere in ganghieri, mettre dans les gonds

INGANGHERATO, add. garni de gonds

INGANNANTE, add. trompeur; trigand

INGANNARE, v. a. tromper; duper; surprendre; abuſer; attraper; circonvenir § n. p. fe tromper; fe méprendre; faire une bévue

INGANNATO, add. trompé, &c. § Coll' art. s'usa fall. celui qui eſt trompé, abuſé, dupé

INGANNATORE, f. m. tora, trice, f. Che inganna, tromperur, fédulleur; enchanteur, imposteur; trompeuſe; enjôleuſe; enchanteresse

INGANNERELLO, nnuzzo, f. m. petite tromperie, fourberie, pilce

INGANNEVOLE, nnabile, " Inganno, " nnabole, nnole, add. Pien d'inganno, trompeur; artificieux; captieux; malicieux

INGANNEVOLMENTE, avv. trompeusement; cautement; frauduleusement

INGANNO, Ingannazione, f. m. " Ingannigia, f. Fraude, tromperie; fourberie; baratterie; duperie; artifice § Errore, error. A inganno, avv. v. Fraudolentemente

INGARABULLARE, v. a. Scompigliare, embrouiller; confondre § Metaf. Aggirare. V.

INGARBARE, v. a. Accomodare garbatamente, ajuſter; arranger

INGARBUGLIARE, V. Ingarabullare

INGASTADA, e Ingheſtada, o Ingaſtara. V.

INGASTADUZZA, f. f. petite fiole; petite bouteille

INGASTARA, V. Ingaſtara

INGASTIGATO, Impunito, V.

INGASTIGAZIONE, s. f. Remiſſione del gaſtigo, impunité

INGAVINARE, v. a. remplir d'excroiſſances ou d'anygdales

INGAVINATO, add. rempli d'anygdales

INGAZZELLITO, e Ingatzallito, add. Rinvigorito, enforci; revigoré

INGEGNAMENTO, f. m. induſtrie, ruſe; fineſſe

INGEGNARSI, n. p. s' induſtrier; tâcher; faire tous ſes efforts; s'étudier § v. a. tromper, affronter, duper

INGEGNERE, gnero, f. m. Ingegnera, f. Inventore, macchinatore. Femme ingénieuſe; qui paſſede la ſcience des Fortifications

INGEGNETTO, f. m. petit genie; petit eſprit

INGEGNO, Ingenio, Voce Lat. f. m. Acutezza di inventare, o d'apprendere, eſprit; génie; talent. Acuteza d'ingegno, clairvoyance; bonne conception; ſineſſe d'eſprit § Per Inganno, ruſe; ſtratagême § Per ſtrum. Ingegnoſo, ordigno, reſſort; machine. Ingegno, aſſol. e Bindolo. Sorta di macchina. Chapelet § Certa parte nelle chiavi, panneton d'une clef

INGEGNOSA, la gergo, clef

INGEGNOSAMENTE, avv. ingénieuſement; ſubtilement

INGENOSSISSIMAMENTE, avv. fup. avec tout eſprit

INGENOSO, nioſo, add. ingenieux; plein d'eſprit; ſubtil; fait

INGEGNUOLO, f. m. Aſſuzia, malice; fineſſe; adreſſe; ruſe

IN-

INGELOSIRE, v. n. Pigliar gelosia, *devenir jaloux* § v. a. Dar gelosia, *donner de la jalousie*

INGELOSITO, add. *jaloux*

INGEMMAMENTO, s. m. *ornement de pierreries*

INGEMMARE, v. a. *orner de pierreries* § Pet Adornare fempl. *parer*; *enjoliver* § Per Inneſtare a occhio, *entes en écuſſon*

INGEMMATO, add. *orné de pierreries*, &c.

INGENERABILE, add. *qui ne peut être engendré ou produit*

INGENERABILITÀ, f. f. *qualité de ce qui ne peut être produit*

INGENERAMENTO, ſ. m. *génération*; *production*

INGENERARE, V. Generare

INGENERATORE, ſ. m. trice, f. *celui*, *celle qui engendre*, *qui produit*

INGENERAZIONE, V. Ingeneramento § Per Sorta, qualità, *genre*; *eſpéce*; *ſorte*

" INGENITO, add. Naturale, innato, *inné*; *qui eſt né avec nous* § Attributo nozionale del ſolo Eterno Padre, *qui n'eſt point engendré* § In forza d'averb. *naturellement*

INGENTILIRE, v. a. Far gentile, *ennoblir* § v. n. Divenir gentile, *s'ennoblir*

INGENTILITO, add. *ennobli*

INGENTILOMINIRSI, Annobilirſi. V.

INGENUAMENTE, avv. *Ingenuement*, *ingénuement*; *franchement*; *noblement*

INGENUITÀ, tade, tate, ſ. f. Sinceritâ, *ingénuité*; *ſincerité*; *naïveté*; *candeur*

INGENUO, m. Libero dalla ſua nativitâ, *qui eſt né libre* § Per Sincero, *ingenu*; *naïf*; *ſimple*; *ſincére*

INGABELLARE, v. a. Porre in gabella. *Payer la denrée les droits d'entrée*, *les impôts*, *la gabelle*

INGERIRSI, n. p. Intromettersi ſenza eſſer richieſto, *s'ingérer*; *s'immiſcer* § In ſign. att. Addottare. Apportare. V.

INGESSARE, v. a. Impiaſtrar con geſſo e plâtrer. Ingeſſar una coſa in un muro, *ſceller*

INGESSATO, add. *plâtré* § Suſ. *ce qui eſt plâtré*

INGESSATURA, ſ. f. T. de' Muraz. *ſcellement*

INGESTO, add. Introdotto, *inſéré*; *placé*, *mis*

INGHERMIRE, V. Ghermire

INGHESTADA, V. Ingaſtada

INGHIOTTIMENTO, ſ. m. *engloutiſſement*; *déglutition* § Per Voragine, *gouffre*; *abyme*

INGHIOTTIRE, V. Ingoiare, v. a. Ingoiare, *engloutir*; *avaler*. Inghiottire altrui, Ingiurie, o ſimili, *ſurpaſſes*; *ſurpaſſer*; *vaincre*; *avaler des injures*, &c.

INGHIOTTITO, add. *englouti*; *avalé*

INGHIOTTITOJO, ſ. m. La parte della gola, che inghiotte, fra l'epiglottide, ed il principio dell'eſofago, le *goſier*

INGHIOTTITORE, ſ. m. *qui engloutit*; *qui devore*

INGHIRLANDAMENTO, ſ. m. L'inghirlandare, *couronnement*

INGHIRLANDARE, v. a. Ornare con ghirlande, *orner de guirlandes*; *couronner de fleurs* § Circondare. V.

INGHIRLANDATO, add. *couronné d'une guirlande*

INGIALLARE, v. a. Mettere il giaco, *mettre la cuiraſſe* § n. p. *prendre la cuiraſſe*

INGIALLARE, Illire, v. a. Far giallo, *jaunir*. Ingiallare col zafferano, *ſafraner* § v. n. Divenir giallo, *jaunir*; *ſouffir*

INGIELARE, v. n. *ſe glacer*

INGIGLIARSI, n. p. Fiorir di gigli, *s'orner de fleurs de lis*

INGINOCCHIARSI, n. p. *ſe mettre à genoux*; *s'agenouiller*

INGINOCCHIATA, ſ. f. Sorta di fineſtra, *grille cavalé* § Per l' Atto d'Inginocchiarſi. *génuflexion*

INGINOCCHIATO, add. *agenouillé*; *à genoux*

INGINOCCHIATOJO, toro, ſ. m. Arneſe di legno per Inginocchiarſi in, *Priè-Dieu*

INGINOCCHIATURA, ſ. f. Piegatura, *courbure*

INGINOCCHIAZIONE, ſ. f. *genuflexion*

INGINOCCHIONE, avv. ni, e in Ginocchione, avv. à *genoux*

INGIOCONDO, add. *déplaiſant*; *déſagréable*

INGIOIELLARE, Ingemmare. V.

INGIOVANIRE, v. n. *rajeunir*

INGIUGNERE, v. n. Congiugnere, *joindre enſemble*; *unir*. Comandare, *ordonner*; *impoſer*; *preſcrire*

INGIUNGERE, v. a. *Sonder*; *couvrir de fonds* § n. p. *ſe couvrir de fonds*

INGIUNTO, add. *joint enſemble*; *aſſemblé*; *ſoudé*, &c.

INGIURIA, Injuria, ſ. f. Oltraggio volontario contra il dovere, *injure*; *outrage*; *parole outrageante*, *offenſante*. Vomitar ingiurie, *cracher des injures*. Fig. Effer eſpoſto alle ingiurie del tempo. *Être expoſé aux injures du temps*

INGIURIANTE, add. Che fa ingiuria, *qui injurie*; *inſultant*

INGIURIARE, v. a. Nuocere ad altrui ſponcantemente, con la Legge, *injurier*; *offenſer*; *outrager*; *bafouer*

INGIURIATO, add. *injurié*, &c. § Suſ. *l'outrage*, &c.

INGIURIATORE, ſ. m. *qui injurie*; *dit des injures*; *offenſe*, &c.

INGIURIOSAMENTE, avv. *injurieuſement*; *outrageuſement*

INGIURIOSO, add. *outrageux*; *choquant*

INGIUSTAMENTE, avv. *injuſtement*; *fans raiſon*; *à tort*

INGIUSTIZIA, Injuſtizia, ſ. f. *injuſtice*; *tyrannie*

INGIUSTO, " Injuſto, add. *injuſte*; *tiranique*; *inique*

INGLORIO, add. *qui eſt ſans gloire*; *ſans honneur*

INGLORIOSO, add. *ſans gloire*; *ſans honneur*

INGLUVIE, Voce Lat. V. Gorticiâ

INGOBBIRE, v. n. *devenir boſſu*

" INGOFFARE, v. a. *ſouffleter*

INGOFFO, ſ. m. Picchiata, *gourmade*; *coup de poing*. *Souffler*, &c. § Per Boccone gittato altrui in gola per fatto tacere, onde fig. Donativo, *don*; *préſent pour faire taire quelqu'un*; *pigliare l'ingoffo*, *ſe laiſſer corrompre par des préſens*

INGOJARE, e deriv. Inghiottire, ec. V. Ingojar le parole. V. Parola

INGOLFAMENTO, ſ. m. Avanzamento in alto mare. *L'action d'entrer dans un golfe*

INGOLFARSI, n. p. Formar un golfo, *faire*, *former un golfe* § Entrare addentro, *entrer*; *s'avancer* § V. n. *entrer dans un golfe* § Metaf. Profondarſi, *s'enfoncer*; *s'engouffrer*

INGOLFATO, add. *enfoncé*, &c.

INGOMBERAMENTO, ſ. m. Occupamento, impaccio, *embarras*; *encombrement*

INGOMBERARE, brare, v. a. *occuper*; *embarraſſer*. Per Impedire ſemplicemente. V.

INGOMBERATO, brato, add. *embarraſſé*; *occupé*

INGOMBERANTE, add. *Embarraſſant*

INGOMBRO, brio, Ingombero, ſ. m. Ingombramento, *embarras*; *encombrement*; *empêchement*

INGOMBRARE, e Ingombero, add. *embarraſſé*

INGONNELLATO, add. *qui a une jupe*

INGORBIARE, v. a. Metter la gorbia, *mettre un bout à une canne*

INGORBIATURA, ſ. f. Il luogo voto della gorbia, cc. *l'action de mettre un bout ou une virole à quelque choſe*, *& le vuide d'une virole*

INGORDAMENTE, avv. *goulument*; *avidement*

INGORDARSI, n. p. *devenir gourmand*

INGORDEZZA, dia, digia, ſ. f. *Gourmandiſe*; *voracité*

INGORDINA, ſ. f. o Scuſſina, lima da legno, *râpe*

INGORDO, add. Avido in eſtremo grado, *gourmand*; *goulu*; *vorace* § Per ſimil. *Voracitant*; *extraordinaire* § T. di varj Artiſti, Diceſi di alcun ſtrum. *qui ronge*, *conſume trop*

INGORGAMENTO, ſ. m. *engorgement*

INGORGARE, v. n. *s'engorger* § v. a. *avaler*; *engloutir*; *tordre* & *avaler*

INGORGATO, add. *engorgé*

INGORGIAMENTO, ſ. m. *Engloutiſſement*

INGOZZARE, v. a. *engloutir*; *avaler* § Metaf. *avaler*, *ſouffrir patiemment une injure*, *un dommage*, &c. § Per ſimil. *s'appropriez*, *s'emparer*

INGRADARE, v. n. *aller de degré en degré* § n. p. *monter*, *arriver*, *parvenir*, *s'étendre par degrés*

INGRANDIRE, v. n. *s'étendre ou tracer comme le chiendent*

INGRANARE la Tromba, T. Mar. Toglier via a forza di tromba, l'acqua che reſta nel fondo d'un baſtimento. *Engraver la pompe*

INGRANDIMENTO, ſ. m. *agrandiſſement*; *crue*

INGRANDIRE, v. n. *grandir*; *croître* § In ſign. att. *agrandir*; *accroître*; *faire grandir*

INGRANDITO, add. *grandi*, &c.

INGRANDITORE, verb. m. trice, f. *exagérateur*; *celle qui exagére*

INGRASSAMENTO, ſ. m. *l'action d'engraiſſer*

INGRASSANTE, add. *incraſſant*

INGRASSARE, v. a. Far graſſo, *engraiſſer*. Ingraſſar i campi, *engraiſſer*; *fumer*; *mettre de l'engrais* § In ſign. n. Divenir graſſo, *engraiſſer*; *devenir gras*. Neut. Ingraſſare in, o di checchenſia, baſſo. *Jouir de quelque choſe*

INGRASSATIVO, add. qui *engraiſſe*

INGRASSATO, add. *engraiſſé*

INGRASSATRICE, ſ. f. *qui fait engraiſſer*; *qui engraiſſe*

INGRATACCIO, add. *très ingrat*

INGRATAMENTE, avv. *ingratement*

INGRATICCHIATO, o Ingraticolato. V.

INGRATICOLAMENTO, ſ. m. *Chûte*, *Culture faite avec des grilles*

INGRATICOLARE, v. a. *griller*; *barrer*; *treillifier*

INGRATICOLATO, add. *clos avec des grilles*; *treillifé*

INGRATICOLATO, V. Graticola

INGRATIFERO, ra, add. Che paga d'ingratitudine. *Ingrat*

INGRATISSIMAMENTE, avv. ſup. *avec la dernière ingratitude*

INGRATITUDINE, ſ. f. *ingratitude*; *méconnoiſſance*

INGRATO, add. *ingrat*; *méconnoiſſant*; *déſagréable*; *âpre*; *choquant*; *ennuyant*

INGRATONACCIO, ſ. m. *un très grand ingrat*

INGRATONE, ſ. m. *un grand ingrat*

INGRAVIDAMENTO, ſ. m. *l'action d'engroſſer*

INGRAVIDARE, v. n. Impiegnare, *devenir groſſe* § v. a. Gravidare, *engroſſer*

INGRAVIDATO, add. *engroſſé*

INGRAZIANARSI, n.p. Cattar la benevolenza con artificio, *s'attirer avec art l'amitié de quelqu'un*

" INGRAZIARSI; n. p. *entrer en grace*

" INGRAZIATO, add. *agréé; bien vu*

" INGRECARE, v. n. *se mettre fort en colère*

" INGREDIENTE, f. m. *Ingrédient; drogue*

INGREMBIARE, to. V. Grembiare, &c.

INGRESSO, f. m. Entrata, *entrée; accès* ſ. il luogo onde s'entra, *vestibule*

" INGRIFFATO, Aggiuntivo. V. ſ. Metal. V. Maltrattato

INGRILLANDARSI, n. p. *se couronner; se mettre une guirlande de fleurs*

INGRILLANDATO, add. *couronné de fleurs*

INGROGNARE, v. n. *se fâcher; faire la mine; ſe dédire*

INGROGNATO, add. *fâché*, &c.

INGROMMARSI, v. n. p. *s'introduire; ſe couvrir de tartre*

INGROMMATO, add. *introduit*, &c.

INGROPPARE, v. a. Aggroppare, *ajouter* ſ. Portare in groppa, *porter en croupe*

INGROPPATO, add. *porté en croupe ou ajouté*

INGROSSAMENTO, ſ. m. *groſſiſſement; accroiſſement*

INGROSSARE, v. a. *groſſir; rendre gras* ſ. v. n. e n. p. *groſſir; renfler; devenir plus gras* ſ. Fig. *doubler; ſe multiplier; être chargé* ſ. Per Ingiuriare, *incapponner*. V. ſ. Ingroſſare la coſcienza; la memoria, *avoir la conſcience large; n'avoir pas beaucoup de ſcrupules; baiſſer l'eſprit; faire perdre la mémoire*

INGROSSATIVO, *incraſſant*

INGROSSATO, add. *groſſi*, &c. Uomo ingroſſato, *un homme gras*

INGROSSATRICE, ſ. f. *qui rend groſſier*. Ingroſſatrice della memoria, *qui bouche l'eſprit*

INGROSSO, avv. Groſſamente, *en gros* ſ. Per Alla groſſa, *conſtamment, en général* ſ. *conſtamment*

INGROTTARE, v. a. *mettre dans une cavene* ſ. Per *cacher ſous quelque chofe*

INGRUGNARE, to. V. Ingrugnare, &c.

INGRUGNATELLO, add. *un peu fâché, dépité, mutiné*

INGUAINARE, v. a. *engainer*

INGUAINATO, add. *engainé*

INGUANTARSI, n. p. *ſe mettre les gants*

INGUANTATO, add. *ganté* ſ. Per ſimil. *enchaſſé; enveloppé; enfermé*

INGUBBIARE, v. a. Voce baſſa. Empire il corpo, *remplir ſon ventre* ſ. *ſe gorger*

INGUIDALESCATO, add. *vendu de plaiſir ſur le gazon*

INGUIDERDONATO, add. *qui n'a point été récompenſé*

INGUIGGIARE, v. a. Calzar bene la pianella, o ſimili, *chauſſer bien les pantouffles, les ſoulliers, &c.*

INGUINALE, add. Appartenente all'inguine: ſaſciatura; cinta inguinale, *bandage inguinal; hernie inguinale*

INGUINARIA, ſ. f. Erba che miniga i dolori dell'anguinaja. *Sorte d'herbe*

INGUINE, ſ. m. Anguinaja, *l'aine*

INGUISTARE, Ingiuſtare. V.

INGURGITAMENTO, Ingorgamento. V.

INGUSTABILE, add. *qu'on ne peut goûter*

INIBIRE, v. a. Proibire, *défendre; inhiber*

INIBITÀ, ſ. m. T. ſtor. o Inibizione, *inhibition*

INIBITORIA, ſ. f. Certo decreto. *Arrêt, ordonnance qui porte inhibition, & défenſe*

INIBITORIO, add. *de défenſe; d'inhibition* ſ. f. Decreto, che inibiſce, *arrêt, ordonnance qui porte inhibition*

INIBIZIONE, ſ. f. Proibizione, comandamento del Magiſtrato ſuperiore all'inferiore, che denita dalla cauſa, *inhibition; défenſe*

INIDONEITÀ, ſ. f. *inhabilité*

INIEZIONE, ſ. f. Propriam. L'ancimento fatto d'alcun fluido dentro il corpo dell'animale per via di ſeringa, *injection*

INIMICARE, v. a. *traiter en ennemi* ſ. n. p. *ſe traiter en ennemi*. Inimicarſi uno, *ſe faire ennemi quelqu'un*

INIMICHEVOLE, add. *ennemi; d'ennemi*

INIMICHEVOLMENTE, avv. *en ennemi; injurieuſement*

INIMICISSIMO, add. ſup. *ennemi mortel*

INIMICIZIA, ſ. f. *inimitié; haine; averſion*

INIMICO, ſ. m. *ennemi; adverſaire*

INIMICO, add. *ennemi; contraire; antipathique*

INIMITABILE, add. *inimitable*

INIMITABILMENTE, avv. *D'une façon inimitable*

INIMMAGINABILE, add. *inimaginable*

ININTELLIGIBILE, add. *inintelligible*. Linguaggio inintelligibile, *baragouin*

INIQUAMENTE, avv. *injuſtement; iniquement*

INIQUITÀ, tade, tate, " Iniquitanza, " Iniquizia, ſ. f. Malvagità, *iniquité; injuſtice* ſ. Per ingiuſtizia, *injuſtice; diſproportion*

" INIQUITTIRE, n. p. *devenir inique, cruel*

INIQUITOSO, add. *inique; méchant; fâcheux*

INIQUO, add. *inique; injuſte; ſcélérat* ſ. *coquin; tortionnaire*

INIRRAGIONEVOLE, add. *qui n'eſt point raiſonnable, emporté*

INISPAGNUOLIRSI, n. p. Farſi Spagnuolo, *prendre les manières Eſpagnoles*

INISTABILE, V. Inſtabile

INIZIALE, add. *initial*

INIZIARE, v. a. Antic. in luogo di Cominciare. Oggidì l'uſiamo ſolamente trattando della Religione degl'antichi Pagani, e vale Ricevere nel numero di coloro, che profeſſano un culto particolare; e per Eſenſione, parlando altresì di quelli ſcoglia Religione, eſtendo della vera, *initier* ſ. Talvolta ancora ſi dice: egli è iniziato nella Filoſofia, Rettorica, &c. *il a les premières connoiſſances*

INIZIATO, add. *initié*

INIZIATORE, ſ. m. *celui qui commence; initiateur*

INIZIAZIONE, ſ. f. Celebrazione de' Miſterj, e Sacrificj preſſo i Gentili in onore di alcune Dottà, *initiation*

INIZIO, ſ. m. *commencement; principe*

INIZZARE, v. a. V. Aizzare, &c.

INLECCIARSI, v. n. p. *donner dans les filets* ſ. Per ſimil. in ſign. att. *embarraſſer; engager; lier*

INLACCIATO, ſ. f. Lacciato, add. *pris; engagé; empêtré*, &c.

INLAGARSI, n. p. *s'étendre comme un lac; ſe former un lac*

INLANGUIDIRE, v. V. Illanguidire

INLAPPOLARSI, n. p. Empiersi di lappole, *ſe remplir de bardane, de fleurs de la bardane*

INLAQUEARE, Inlacciare. V.

INLAUDABILE, add. *qui n'eſt pas louable*

INLECITO, Inlecitamente. V. Illecito, ec.

INLEGGIADRITO, add. Divenuto leggiadro, *embelli*

INLEGITTIMITÀ, ſ. f. *Illégitimité*

INLEGITTIMO, add. *Bâtard; illégitime*

INLETTERATO. Inlitterato. V.

INLIBRARE, v. a. Bilanciare, *égaler; balancer*

INLICITO, Inlecitamente. V. Inlecito, ec.

INLITTERATO, e Illitterato, add. *Idiot, ignorant*

INLIVIDIRE, v. a. Illividire, *noircir*

INLUCIDARSI, n. p. Divenir lucido. Al ſeguardo più famoſo, *devenir plus illuſtre*

INMALINCONICARE, cumichiare, conſolare, n. e n. paſſ. *devenir mélancolique*; *s'affliger*

" INMALVAGITO, add. Incattivito, *Aſſervi*

INMANCIATO, add. Man. Che trovaſi in quella parte dell'Oceano, che ſcorre la Francia dall' Inghilterra. *Emmanché*

INMARGINARE, V. Marcire

INMARIABILE, Inabilare, to. V. Nabiſſare, &c.

INMACERBARE, bire, to. V. Inacerbare, &c.

INMACQUAMENTO, ſ. m. L'inmeſcare; il bagnar le piante, che diceſi più comunem. Innaffamento, *arroſement* ſ. Per ſimil. l'atto *de mettre de l'eau dans quelque liqueur, mêler*, &c.

INMACQUARE, Inacquare, v. a. Diceſi più propriam. del vino, *mettre de l'eau dans le vin; tremper* ſ. Per Adacquare, che ſi favorella ſopra ogni coſa. *arroſer*

INMACQUATO, e Inacquato, add. *trempé; arroſé*, &c.

INMAFFIAMENTO, ſ. f. m. *arrangement*

INMAFFIARE, v. a. Leggiermente bagnare, ed è propriam. de' fiori, e de' pavimenti delle caſe, *arroſer; humecter*, *baigner*

INMAFFIATO, add. *arroſé*

INMAFFIATOJO, ſ. m. *arroſoir*

INMAGRIMENTO, ſ. m. Inmagrimento, V.

INMAGRESTIRE. V. Inagreſtire

INMALBARE, v. n. Diceſi dell'acqua, o altro liquore, *commencer à ſe troubler, en blanchir*

INMALBERARE, to. V. Inalberare, &c.

INMALZAMENTO, ſ. Inalzamento, ſ. m. tura, ſ. *élévation, exhauſſement*

INMALZARE, ſ. m. Inalzare, v. a. *élever; hauſſer* ſ. Metaſ. *élever; agrandir* ſ. v. n. e n. p. *monter; s'élever*

INMALZATO, e Inalzato, add. *élevé*, &c. INMARIABILE, V. Inabilare

INMAMIDARE, v. a. Inamidare, *empeſer; donner de l'empeſe*

INMANOMACCHIAMENTO, ſ. m. Dim. Peggiorativo

INMANOMACCHIARSI, rezzarſi, n. p. Leggiermente inmanomarſi; *s'amouracher*

INMANOMARSI, rimanerſi, ſ. m. Inamanamento, V. Inamanarſi, e Inamoramento, *attachement galant; amourette*

INMANORAMENTUZZO, ſ. m. *petite amourette*

INMANORANTE, add. *qui rend amoureux, plaît, charme*

INMANORARE, v. a. Accendere d'amore, *rendre amoureux; inſpirer de l'amour* ſ. v. n. e n. p. Innaſcerſi, *devenir amoureux; s'amouracher*; encora, *ſe paſſionner pour quelque choſe*. Innamorarſi in chiaſſo, *ſe rendre amoureux pour quelque choſe qui ne mérite pas d'être aimé*; Innamorarſi al primo ſiſeio. *Devenir amoureux de toutes les femmes que l'on voit*

INNAMORATA, ſ. f. *maîtreſſe; amie*

INNAMORATAMENTE, avv. *amoureuſement; tendrement; paſſionnément*

INNAMORATINO, add. *un peu amoureux*

INNAMORATIVO, add. *qui rend amoureux, charme, enchante*

INNAMORATO, add. *amoureux; amant; galant* ſ. Per Amoroſo. V. ſ. Innamorato traſicio, *amoureux fou; amoureux tranſi*

INNAMORBARSI, n. p. Malamente innamorarſi; *s'amouracher*

INNANELLAMENTO, ſ. m. Lo innanellare, Ricciaja, *friſure*

INNANELLARE, v.a. *friser ; boucler ; calamistrer* § Per Dar l'anello sopfando *efonfies*
INNANELLATO, add. Per lo più aggiun. di capelli, *frisé ; bouclé*
INNANIMARE, v. a. Dar animo, *encourager ; animer ; exciter* § m. p. Pigliar animo, *se faire courage ; s'enhardir*
INNANIMATO, add. Da innanimare, *encouragé, &c.* § Che non ha anima, *inanimé* § Fig. Incerfi di cofe che non ha ſpirito, nè brio, *inanime ; qui manque de, ſentiment* § Vale anche Di mal animo o incollorito, *farbé ; irrité*
INNANIMARE, to. V. Innanimare, ec.
INNANTE, tl. V. Innanzi.
INNANTICHÈ, avv. *avant que*
INNANZI, f. m. L'eſemplare, *modèle ; original ; exemple* § Nel gusto del calcio ſi dice, ciaſcun di coloro, che non ſono ſconciatori, nè datori, *les premiers*. V. Calcio
INNANZI, Prep. Vale Prima, *avant* § Per Oltre, ſopra, e ſimili, *au-deſſus ; par deſſerdre ; au-de là ; avant-tout* § Per Alla preſenza, *devant ; en préſence*. Innanzi tempo, *avant le temps*
INNANZI, avv. Piuttoſto, *plutôt* : vuo' tu innanzi ſtar qui, che, ec. § Prima, addietro, *avant, auparavant* § Inavvenire, *enſuite ; après* ; come innanzi ſcritto, menzione § Andare innanzi, talora ſignifica Crecere, avanzarſi, *croître ; augmenter ; proſiter* § Talora vale Profeguire, *continuer* § Aver effetto, eſecutione, *avoir ſon effet ; exécuter* : vada innanzi la ſentenza lecita da lui. Eſſere innanzi, appreſſo a qualcuno, o ſimili, *être le favori de quelqu'un*. Eſſere, venire innanzi, *être placé à la porte d'honneur ; venir chez le ſpectateur, paroître devant*. Mettere innanzi, *propoſer ; expoſer ; faire obſerver*. Più innanzi, *plus outre ; davantage* : volere ſi ſtrinſe di ſapere più innanzi ; innanzi che, *avant que ; plutôt que*
INNANZI Innanzi, quaſi Sup. d'innanzi. Primieramente, *avant tout*
INNANZI TRATTO, avv. La prima coſa, *premièrement*
INNARIDIRE, Inaridire. V.
INNARPICARE, Inarpicare, V.
INNARRABILE, Inenarrabile. V.
INNARRARE, e Inarrare. V. Narrare § Per Incapastare, *arrêter ; donner des arrêts*
INNARSICCIATO, e Inaſſiciato, ſ. m. Segno d'abbruciamento, *brûlure*
INNARSICCIATO, add. *brûlé ; rôti ; bouilli*
INNASCONDERE, ſcoſo, V. Naſcondere, ec.
INNASPARE, e Inaſpare, v. a. Annaſpare, *dévider ; mettre en fehveau* § Metaf. Uſcir de' termini, o Armeggiare, *entreſonger ; bafloniſer*
INNASPRIRE, v. a. *rendre rude, dur, inſolent* § n. p. *devenir rude au toucher*
INNATO, add. Inneme nato, *inné ; naturel ; né avec nous*
INNATURALE, add. *qui n'eſt pas naturel*
INNAVERARE, to. V. Inaverare, ec.
INNAURARE, Indorare. V.
INNEBBIARSI, v. n. Caligine, *s'obſcurcir* Parlandoſi della viſta, *avoir la berlue*
INNEBBRIARE, Inebriare, e deriv. V. Inebriare, ec.
INNEGGIARE, v. a. *chanter, ou compoſer des hymnes*
INNEGABILE, add. *inconteſtable ; certain*
INNENARRABILE, v. Inenarrabile
INNEQUIZIA, Nequizia. V.
INNERPICARE, Inerpicare. V.
INNESTO, Inſerito. V.
INNESTAGIONE, ſ. f. mento, m. *ente ; greffe*
INNESTARE, v. a. Congiugnere marza, o boccia d'una pianta in altra, *entez ; greffer*
INNESTATO, add. *enté ; greffé*
INNESTATURA, ſ. f. mento, m. Luogo dove è innciſata la pianta, *ente ; greffe*
INNESTO, ſ. m. Add. Che *ente, greffé ; branche* § Fig. Congiugnimento. V.
INNO, ſ. m. Cantoneria, e volgar. Laudа. *Hymne ; cantique*
INNOBBEDIENZA, Innubidienza. V. Inobbedienza
INNOBILTÀ, " Innobilezza, ſ. f. *baſſeſſe d'extraction ; roture*
INNOCENTE, add. Che non nuoce, puno, ſenza peccato, *innocent* § Fig. Diceſi anche di coſe inanimate, *innocent ; qui ne nuit point*
INNOCENTEMENTE, avv. *innocemment*
INNOCENZA, zia, ſ. f. Nettezza di colpa, *innocence ; pureté de l'ame ; ſimplicité*
INNODIARE, V. Inodiare
INNOLIARE, V. Inoliare
INNOLTRARSI, e Inoltrarſi, n. p. *s'avancer*
INNOLTRE, e In oltre, avv. *de plus ; en outre ; encore auſſi*
INNOMINABILE, Innominabile, add. *qu'on ne peut nommer*
" INNOMINARE, V. Nominare
INNOMINATAMENTE, avv. *ſans nommer*
INNOMINATO, add. Da innominare, ſenza nome, *anonyme*. Parlandoſi di contratti, *innomé* § Argiuo. di due oſſa dell' anche, *innomé* : oſſa innominate, *os innomés*
INNONDARE, V. Inondare
INNORARE, to, V. Indorare, ec. § Per Onorare. V.
INNOSIO, add. Voce Lat. Che è ſenza colpa, *innocent*
INNOSTRARE, e Inoltrare, v. a. Adorare d'oltro, e fig. Inroſſare, *couvrir ; voiler de pourpre*. E in Poeſ. *empourprer*
INNOTTUSIRE, v. n. Farſi ottuſo, *s'émouſſer*
INNOVARE, Innovare, v. a. *innover ; renouveller*
INNOVATORE, ſ. m. trice, ſ. *novateur*. S'è anche detto *Innovatore ; celle qui innove*
INNOVAZIONE, ſ. f. *innovation ; renouvellement*
INNOVELLARE, Rinnovellare. V.
INNUBBIDIENZA, Innobbedienza, Disubbidienza. V.
INNUDITÀ, tade, rate. V. Nudità
INNUMERABILE, revole, add. *innombrable*. L' Accademia non adotta *Innumerabile*, voce dell'uſo.
INNUMERABILMENTE, avv. *ſans nombre ; innombrablement*
INNUMERABILISSIMO, add. ſup. *qu'il eſt impoſſible de nombrer*
" INNUMEREVOLE, Innumerabile. V.
INNUNDAZIONE, Inondazione. V.
INNUZZOLIRE, v. a. Solleticare, *exciter, baiſer l'eveile, le deſir de quelque choſe*
INOBBEDIENTE, e Inobedientе, add. *defobiſſant ; refractaire ; rebelle*
INOBBEDIENTEMENTE, avv. *ſans obéiſſance ; avec déſobéiſſance*
INOBBEDIENZA, e Inobedienza, o Inobbedienza. V. Disubbidienza
INOCCHIARE, Inoculare, v. a. Annestare a occhio, *enſemencer ; enter greffer en ſcuſſon* ; ed in ſignif. di annestare il vajuolo, *inoculer*
INOCULAZIONE, ſ. f. Innedo del vajuolo, *inoculation*
INODIARE, V. Odiare
INODORABILE, add. Che non rende odore, che non ſi può odorare, *inodore, qui ne ſe peut flairer*
INODORIFERO, V. Inodorabile
INOFFICIOSITÀ, ſ. f. T. de' Legiſti, *inofficioſité*
INOFFICIOSO, ſ. m. T. de' Legg. Aggiun. di Teſtam. per cui il legittimo erede viene ſenza giuſta cauſa privato dell' eredità, *inofficieux*
INOFFIZIOSO, add. V. Incivile
INOLIARE, v. a. Unger con olio, *huiler* § Per Ungere con Olio Santo, *adminiſtrer l'Extrême-onction*. Eſſere inoliato, ſi dice delle ulive, quando comincia ad eſſervi dentro l'olio, *commencer à mûrir, à avoir de l'huile*
INOLIATO, add. *huilé* § Per Unto coll' Olio Santo, *qui a reçu les Saintes huiles, l'Extrême-onction*. V. Inoliare
INOLMARSI, n. p. Empierſi d'olmi, *produire des ormes*
INOLTRARE, Innoltrare. V.
INOLTRE, avv. *de plus ; comme auſſi*
INOMBRARE, v. a. Far ombra, *ombrager*
INONDANTE, add. *qui inonde*
INONDARE, e Innondare, v. a. Allagar l'acque, i terreni, *inonder ; ſubmerger, noyer* § Per ſimil. dicesi de' popoli, o ſimili inondar un Paeſe, *inonder ; envahir un pays*
INONDAZIONE, f. f. mento, m. *inondation ; débordement d'eaux*
INONESTÀ, ſ. f. *mal honnêteté ; indécence*
INONESTO, add. *diſſonnête, indécent* § Suſt. Inoneſtà. V.
INONORATO, add. *déshonoré*
INOPE, add. Voce Lat. *pauvre ; diſetteux ; indigent*
INOPERANTE, add. *qui ne fait rien*
INOPIA, ſ. f. Poverta, *diſette ; indigence ; pauvreté*
INOPINABILE, add. *qu'on ne ſauroit imaginer ; incroyable ; ſurprenant*
INOPINATAMENTE, avv. *inopinément ; ſoudainement*
INOPINATO, e Inopinato, add. Non penſato, *inopiné ; imprevu ; ſubit*
INOPPORTUNAMENTE, avv. *hors de propos ; à contre-temps*
INOPPORTUNO, add. *qui n'eſt pas de ſaiſon ; qui vient à contre temps*
INORARE, v. a. Dorare, *dorer* § Onorare, *honorer* Pregare, *prier*
INORATO, add. *doré*
INORCARSI, v. n. Farſi brutto come l'orco. *Prendre les traits d'une Furie, d'un goblin* § fig. Atarſi bruſcamente. *Regarder de travers*
INORDINATAMENTE, avv. *confuſément ; déſordonnément*
INORDINAZIÈZA, ſ. f. *déſordre ; confuſion*
INORDINATO, add. *déſordonné ; dérangé ; confus*
INORGOGLIARE, gliare, v. a. Fare orgoglioſo, *rendre orgueilleux* § n. p. Divenir orgoglioſo, *s'enorgueillir*. V. Inſuperbire
INORNATO, Diſadorno, V.
INORPELLAMENTO, ſ. m. *fard ; déguiſement ; eſluquant*
INORPELLARE, v. a. *orner avec du eſluquant* § Vale per lo più al fig. *farder ; maſquer ; déguiſer ; orner de faux brillans*
INORPELLATO, add. *fardé ; déguiſé*, &c.
INORRIDIRE, v. a. Portar orrore, *épouvanter ; effrayer* § v. n. Prender orrore, *s'effrayer*
INORRIDITO, add. *effrayé*
INOSPITALE, add. Che non dà ospizio, *qui n'eſt pas hoſpitalier* § Fig. V. Barbaro. V.
INOSPITALITÀ, ſ. f. *inhoſpitalité*
INOSPITE, add. Solitario, *ſolitaire ; deſert*

IN-

Digitized by Google

INOSSERVABILE, add. *qu'on ne peut observer*
INOSSERVANDO, avv. *sans pouvoir être observé*
INOSSERVANZA, f. f. Contrario d'Offervanza, trafcuraggine, *inobfervation*
INOSSERVATO, add. *fans être vu; en cachette*
INOSTRARE, Inno ſtrare. V.
INQUARTARE, v. a. dell'Arald. Inſerir fra quarti. *Inſérer une deviſe quelconque dans un quartier de l'écuſſon*
INQUARTATO, ta, add. Inquartare. V.
INQUIETAMENTE, avv. *impatiemment; tumultuairement; avec inquiétude*
INQUIETANTE, add. *qui inquiète; trouble*
INQUIETARE, tire, v. a. Tor la quiete, *inquiéter; troubler; agiter; vexer* § n. p. Tribolarſi, *s'inquiéter, ſe tourmenter; s'impatienter*
INQUIETATO, add. *inquiété*
INQUIETEZZA, Inquietà, Inquietaza, ſ. f. *inquiétude*
INQUIETUDINE, ſ. f. Tribolazione, *inquiétude; agitation, trouble; mouvement, chagrin; impatience; fouci, tintouin*
INQUILINO, ſ. m. Abitator nel fondo altrui, *locataire d'une maiſon; nouveau venu dans une ville*
INQUIRE, v. a. Lordare, *ſouiller*
INQUINATO, add. Imbrattato, *ſouillé*
INQUISIRE, v. a. Proceſſare i rei in cauſa criminale, *procéder contre un criminel* § Per le Bricciate, V.
INQUISITO, add. Proceſſato, *accuſé, pourſuivi en Juſtice*
INQUISITORE, ſ. m. Diligente ricercatore, *enquêteur; examinateur* § Per Titolo di chi preſiede al Tribunale della Inquiſizione. *Inquiſiteur*
INQUISIZIONE, ſ. f. *recherche; enquête* § Per Tribunale del S. Officio. *Inquiſition*
INRACCONTABILE, add. *Infuturable*
INRADIARE, e deriv. V. Irradiare, ec.
INRAGIONEVOLE, e Irragionevole, add. Non dotato di ragione, *irraiſonnable* § Oppoſto alla ragione, *déraiſonnable; injuſte; tortionnaire*
INRAGIONEVOLMENTE, e Irragionevolmente, avv. *déraiſonnablement*
INRANCIDIMENTO, ſ. m. Putrido corrompimento. *Rancifure*
INRAZIONABILE, e Irrazionabile. Irrazionale, e Irrazionale. V. Irragionevole *
INRAZIONALITÀ, tade, tate, ſ. f. *déraiſon; défaut; manque de raiſon*
INRECUPERABILE, e Irrecuperabile, add. *qui n'eſt pas recouvrable; abſolument perdu*
INREPRAGABILE, add. Che non ſi può confutare, *irréfragable; certain; aſſuré*
INREPRENABILE, mente. V. Irreprenſibile, ec.
INREGOLARE, Inregulare, e Irregolare, add. Che non ha regola; ancora per Caduto in Irregolarità, *irrégulier*
INREGOLARITÀ, e Irregolarità, ſ. f. Sregolatezza, *irrégularité; défaut, manque de régularité* § Certo impedimento per cui ſi vieta di pigliare gli Ordini Sacri, e l'amminiſtrare i Sagramenti. *Irrégularité*
INREGOLATO, add. Sregolato, *déréglé*
INRELIGIOSAMENTE, e Irreligioſamente, avv. Senza religione, *avec irréligion; d'une manière impie*
INRELIGIOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *irréligion; libertinage; manque de religion*
INRELIGIOSO, e Irreligioſo, add. Empio, *irréligieux; impie; faux religion* § Coſa Irreligioſa, *irréligieuſe; contraire à la religion*
INREMEABILE, add. Voce Lat. Da cui non ſi può ritornare, *d'où l'on ne peut revenir*
INREMEDIABILE, dievole, add. *Irrémédiable*
INREMISSIBILE. V. Irremiſſibile
INREMUNERABILE, add. *qui ne ſe peut récompenſer*
INREMUNERATO, add. *qui n'a pas eu de récompenſe*
INREPARABILE, add. *irréparable*
INREPARABILMENTE, avv. *Irréparablement*
INREPRENSIBILE, add. *irréprehenſible*
INREPROBABILE, add. *irréprochable*
INREPUGNABILE. V. Indubitabile
INRESOLUTO, add. *irréſolu; incertain; douteux; indécis; vacillant; hargneux*
INRESOLUZIONE, ſ. f. *irréſolution, incertitude; doute; vacillation; hargneuſeneſs*
INRETAMENTO, ſ. m. *piége; filets; embûches*
INRETARE, v. a. Pendere, copriſi con rete, *prendre; engager dans des filets; enlever dans des rets*
INRETIRE, tito. V. Irretire, tito
INRETRATTABILE, add. *irrévocable*
INREVERENTE, e Irriverente, add. Non reverente, *irréſpectueux*
INREVERENTEMENTE, e Irreverentemente, avv. *irréſpectueuſement*
INREVERENZA, ſ. f. *irréſpect*
INREVOCABILE, e chevole, e Irrevocabile, add. *irrévocable*
INREVOCABILITÀ, ſ. f. *irrévocabilité*
INREVOCABILMENTE, chevolmente, e Irrevocabilmente, avv. *irrévocablement*
INRICCHIRE, to. V. Arricchire, ec.
INRICORDEVOLE. V. Irricordevole
INRIGARE, to. V. Innaffiare, ec.
INRIGIDIRE, e Irrigidire, v. n. *ſe roidir; s'endurcir*
INRIGIDITO, e Irrigidito, add. *roidi; endurci*
INRIMEDIABILE. V. Inremediabile
INRIMEDIABILMENTE, e Irrimediabilmente, avv. *irrémédiablement*
INRIMESSIBILE, V. Irrimeſſibile
INRIMUNERATO. V. Inremunerato
INRISIONE, ſ. f. Irriſione, ec.
INRISOLUTO. V. Inriſoluto
INRITARE, e deriv. V. Irritare, ec.
INRITROSIRE, e Irritriſire, v. n. *devenir revêche; s'aigrir*
INRITROSITO, add. *devenu revêche*
INRIVERENTE, senza. V. Irriverente, ec.
INROMITARSI, n. p. Ritirarſi in ſolitudine, *ſe faire hermite*
INROSARE. V. Irrorare
INROSSARE, v. a. Far roſſo, *rougir*
INRUBINARE, Arubinare. V.
INRUGGINIRE, to. V. Irrugginire, ec.
INRUGIADARE, e Irrugiadare, v. n. Coprir di rugiada, *mouiller; arroſer* § Meraf. Aſpergere, *baigner; arroſer*
INRUGIADATO, add. *arroſé*
INRUVIDIRE. V. Innaſpirire
INSACCARE, v. a. Mettere in ſacco, *enſacher* § Imborſare. V. § Entrare in alcun luogo, *entrer*
INSACCATO, add. *enſaché*, &c.
INSALARE, llinare, v. a. Aſperger di ſale, *ſaler; ſaupoudrer* § n. p. Divenir falſo, *devenir faux* § Fig. *agir avec prudence, avec précaution; ménager ſes coups*. Dicefi ancora: ella m'è ſtata inſalata, *on me l'a bien faite; on me l'a fait payer fort cher*
INSALATA, ſ. f. Cibo d'erbe, *de la ſalade*. Si dice ancora dell'erbe di cui ſi fa l'inſalata, *ſalade*. Prov. Non eſſere all'inſalata, *n'être pas encore fort avancé dans quelque ouvrage, en dans quelque entrepriſe*
INSALATINA, ſ. f. *petite ſalade*
INSALATO, add. *ſalé* § Metaf. *aſſaiſonné; ſpirituel; prudent*
INSALATONE, ſ. m. *une groſſe ſalade*
INSALATURA, ſ. f. Lo inſalare, *ſalage; ſalaiſon* § La materia da inſalare, Sale, *ſel ou eau ſalée* § Il tempo dell'inſalare, *le temps de la ſalaiſon*
INSALATUZZA, tuccia, ſ. f. *petite ſalade*
INSALDABILE, add. *qu'on ne peut ſouder ou cimenter*
INSALDARE, v. a. Dar la ſalda, *empeſer; gommer* § Far ſaldo, *aſſurer; conſtruire; fortifier*
INSALDATO, add. Impiaſtrato di ſalda, *rempli; gommé*
INSALEGGIARE, v. a. Leggiermente inſalare, *ſaupoudrer*
INSALIRSI, n. p. *devenir ſalé*
INSALVABILE, add. *qui ne peut ſe ſauver*
INSALVATICARE, chire, v. n. Divenir ſalvatico, *ſe couvrir de ronces* § Metaf. *devenir ſauvage; groſſier, rude* § In att. ſign. *altruiſte; faire devenir ſauvage, impoli*
INSALVATICHITO, cato, add. *devenu ſauvage, &c.*
INSALUBRE, add. *malſain*
INSALUTANTE, add. *qui ne ſaluë pas*
INSALUTATO, add. *ſans être ſalué*
INSANABILE, add. Da non poterſi ſanare, *incurable*. Parlandoſi di coſe morali, *irrémédiable*
INSANABILMENTE, avv. *ſans eſpoir de guériſon*
INSANAMENTE, avv. *follement*
INSANGUINARE, v. a. *enſanglanter* § n. p. *s'enſanglanter*: inſanguinarſi le mani, *enſanglanter ſes mains*
INSANGUINATO, add. *enſanglanté*; *ſanglant*
INSANIA, ſ. f. Voce Lat. Pazzia, *folie; fureur; démence*
INSANIENTE, add. V. Frenetiante
INSANIRE, v. n. Voce Lat. Impazzare. V. § v. a. Render inſano, *faire venir fol*
INSANISSIMO, add. ſup. *fou à lier; fou à l'attacher*
INSANITO, nito, add. *fol on fou*; *inſenſé*
INSANO, Voce Lat. *fol ou fou*; *inſenſé*
INSAPIENZA, ſ. f. *extravagance*; *imprudence*; *folie*
INSAPONARE, v. a. Impiaſtrare di ſapone, lavar con ſapone, *ſavonner*. Metaf. Adulare, m. b. *Flatter; cajoler*
INSAPONATA, ſ. f. *ſavonnage*
INSAPONATO, add. *ſavonné*, &c. *
INSAPONARSI, n. p. Divenir ſaporito, *prendre ſaveur; devenir agréable au goût*
INSATURABILE, inſaziabile. V.
INSAZIABILE, add. *inſatiable*
INSAZIABILISSIMO, add. *exceſſivement avide; abſolument inſatiable*
INSAZIABILITÀ, bilietà, tade, tate, e ſine. Inſaziabilità, ec. Ingordigia, *inſatiabilité; avidité exceſſive*
INSAZIABILMENTE, avv. *inſatiablement*
INSAZIETÀ, tade, tate. V. Inſaziabilità
INSCAMPABILE, add. Inevitabile. V.
INSCHIAVIRE, v. a. *faire eſclave*
INSCHIDIONARE, v. a. Inſilzare nello ſchidione, *embrocher*
INSCIENTE, add. *ignorant*
INSCRITTIBILE, add. Che non può inſcriverſi, e qui è T. Geom. e vale Formato come una figura dentro un'altra, che tocchi i lati di queſta cogli angoli, *inſcrit*
INSCRIVERE, e Iſcrivere, v. a. Porre in ſcrizione, *graver une inſcription, un titre*.

Parlandoſi di lettere miſive, *mettee la ſuſcription, l'adreſſe* ſ. T. Géom. Formare una figura dentro un'altra, che tocchi i lati di quella cogli angoli, *inſcrire*

INSCRIZIONE, ſ. f. *Inſcription; titre; marque*

INSCRUTABILE, add. *inpénétrable*

INSCRUTABILISSIMO, add. ſup. *abſolutamente inpenetrable*

INSCRUTABILITÀ, ſ. f. *inpénétrabilité*

INSCULTO, add. *grand; impolié*

INSCUSABILE, e Inecuſabile, add. *inexcuſable*

INSECABILE, add. locapace di taglio, *non ſteable*

INSEGNA, ſ. f. T. Milit. *enſeigne; banière; drapeau; compagnie de ſoldats*: Per impreſa, o arme, di popolo, o di famiglia, *armes; armoiries* ✠ Cetto ſegno, che gli artefici tengon appicato alle loro botteghe, *enſeigne de boutique* ✠ Per indizio, *ſigne; marque; indice*

INSEGNABILE, add. *qu'on peut enſeigner*

INSEGNAMENTO, ſ. m. *enſeignement; inſtruction*

INSEGNARE, v. a. *enſeigner; inſtruire; apprendre*

INSEGNATIVO, add. *inſtructif*

INSEGNATO, add. *enſeigné, inſtruit*. Per ammaeſtrato, m. ant. *Docte; ſavant*

INSEGNATORE, verb. m. V. Maeſtro

INSEGNATRICE, verb. f. *maîtreſſe; celle qui enſeigne*

INSEGNEVOLE, add. Docile, *docile; capable d'inſtruillons*

INSEGUIRE, v. a. Perſeguitare, *pourſuivre; courir après*. Far inſeguire qualche duno, *lâcher un homme contre un autre*

INSEGUITO, add. *pourſuivi*

INSELICIATO, add. *privé de tailloutage*

INSELVARSI, n. p. Divenir ſelva, *ſe couvrir de bois* ✠ Imboſcarſi, *ſe retirer dans un bois*

INSELVATICARE, v. n. Farſi ſelvatico, *devenir ſauvage, deſert*.

INSEMPRARSI, Ereinare. V.

INSEMPRATO, add. *éternisé*

INSENARE, v. a. *mettre; cacher dans le ſein* ✠ Metaf. *tenir à mémoire; ſe reſſouvenir*

INSENSATAMENTE, avv. *follement; ſottement*

INSENSATAGGINE, terza, ſ. f. Stoltezza, *folie; fatuité; extravagance; ſottiſe*

INSENSATO, add. Stupido, ſtolto, *inſenſé; fou*

INSENSIBILE, add. *inſenſible; qui ne ſent point; dur; qui ne ſe laiſſe émouvoir; inſenſeptible; qu'on n'apperçoit pas*

INSENSIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *inſenſibilité*

INSENSIBILMENTE, avv. *inſenſiblement*

INSEPARABILE, add. *inſeparable; indiviſible*

INSEPARABILMENTE, avv. *inſeparablement*

INSEPOLTO, add. Non ſepolto, *qui n'eſt point enſeveli, enterré, inhumé*

INSEPOLTURA, ſ. f. *privation de ſépulture*

INSERENARE, to. V. Rafferenare, ec.

INSERIRE, v. a. Mettere una coſa nell'altra, *inſérer; fourrer; faire entrer* ✠ Aggiugnere un giorno di più al meſe di Febbrajo, *intercaler; inſérer* ✠ Innedicare. V.

INSERITO, e Inſerto, add. *inſéré*, &c.

INSERPENTITO, avv. Invelenato, *envenimé, enragé comme un ſerpent*

INSERRARE, v. a. *enfermer; renfermer*, &c. V. Serrare

INSERTO. V. Inſerito

INSERVIENTE, add. *bon; propre; utile*

INSERVIGIATO, V. Servizíato

INSERZIONE, ſ. f. Proprium. Inneſto; ancora Stretta congiunzione, ed infinuazione de' vaſi, fibre, muſcoli, ec. con altre parti, o in altre parti del corpo, *inſertion*

INSETARE, v. a. *envelopper un cornet de ſoie* ✠ Per Annetare. V.

INSETATURA, ſ. f. *l'action d'enter les vignes*

INSETAZIONE, V. Annetamento

INSETTO, s. m. Nome generico de' bachetozzoli, o bruchi, *inſecte*

INSEVERITO, add. *devenu ſevère*

INSIDIA, ſ. f. Agguato, *embuche; piege; ſurpriſe; artifices*

INSIDIANTE, add. *qui dreſſe des embuches; qui tend des pièges*

INSIDIARE, v. n. *dreſſer des embuches, des pièges; guetter, épier à deſſein de ſurprendre, de nuire*

INSIDIATO, add. *guetté*, &c.

INSIDIATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui dreſſe des embuches; qui tend des pièges*

INSIDIOSAMENTE, avv. *inſidieuſement, en dreſſant des embuches*

INSIDIOSO, add. Pago di fare inſidie, *infidéleux; qui tend des pièges*

INSIEME, avv. *enſemble; conjointement; avec* ✠ Per ſicuramente. V.

INSIEME, o Ben Inſieme, ſ. m. Secondo i Pittori, Scultori, e Architetti, L'eſſere ogni parte del tutto nel ſuo proprio ſito, o lede, *l'enſemble; le tout*

INSIEME. Inſieme con, *tout enſemble*

INSIEMEMENTE, avv. *enſemble; avec*

INSIEPARSI, n. p. *ſe cacher; ſe fourrer dans un buiſſon, dans les bois*

INSIGNE, add. *inſigne; notable; remarquable; illuſtre*

INSIGNIFICANTE, add. *qui ne ſignifie rien*

INSIGNIRE, Voce Lat. V. Decoiare, Ornare

INSIGNITO, V. Ornato

INSIGNORIRE, v. a. Far ſignore, *rendre maître; donner un ſeigneurie* ✠ u. p. Farſi ſignore, *ſe rendre maître; gagner*

INSINATTANTO, e ntanto, e noattanto, o Inſinattanto. V. e

INSINATTANTOCHÈ, notantoché, e ntantoché. V. Inſinattantochè

INSINICIARE, v. a. Inſelicitare, *pouſſer de cailloutage*

INSINO, nochè, e nchè. Inſino, Inſinochè. V.

INSINQUÀ, avv. *juſqu'ici*

INSINUANTE, add. Che s'introduce, *inſinuant*

INSINUARE, v. n. Mettere nell'animo, *inſinuer; ſuggerer* ✠ n. p. Intrudurſi, *s'inſinuer; s'introduire avec adreſſe; ſe gliſſer quelque part; ſe fourrer*

INSINUAZIONE, ſ. f. *inſinuation; l'action de gagner la bienveillance de quelqu'un* ✠ *introduction d'une choſe dans une autre* ✠ Term. rett. Sorta di Ragionamento fatto con diſſimulazione, e circuitione, *inſinuation*

INSIPIDAMENTE, avv. *ſottement; bêtement; follement*

INSIPIDEZZA, ſ. f. *fadeur; inſipidité; ſottiſe*

INSIPIDIRE, v. n. *devenir fade; inſipide*

INSIPIDO, add. Scipito, *inſipide; fade; ſans goût* ✠ Fig. Sciocco, ignoriato, *froid; qui n'a aucun agrément, rien qui plaiſe*

INSIPIENTE, Sciocco. V.

INSIPIENZA, zia, ſ. f. Sciocchezza, *ignorance; fatuité; ſottiſe*

INSIPILLARE, e Inzipillare, Voci baſſe, Infigare. V.

INSISTENTA, zia, ſ. f. *obſtination; opiniâtreté; perſévérance*

INSISTERE, n. p. Star fermo, *inſiſter; s'obſtiner; s'opiniâtrer; perſévérer à demander une choſe* ✠ Star ſopra, *être aux-deſſus*

INSITO, add. Ingenito, Inſerito nell'interno, *inné; naturel*

INSMORTABILE, add. *inéfinguable*

INSOAVITÀ, ſ. f. e Inſuavità, *qualité de ce qui eſt déſagréable*

INSOAVE, add. *déſagréable; de mauvais goût*

INSOCIABILE, add. *inſociable; incommode; fâcheux*

INSOFFICIENTE, add. *Inſuffiſant*

INSOFFICIENTISSIMO, ma, add. ſup. *Très-inſuffiſant*, &c.

INSOFFICIENZA, zia, ſ. f. *inſuffiſance*

INSOFFRIBILE, add. *inſupportable; intolérable*

INSOGGETTABILE, add. *Indomptable*

INSOGNARSI, n. p. Sognarſi; ancora, Immaginarſi a caſo, *rêver; s'imaginer*

INSOGNO, ſ. m. Sogno; ancora, Vana imaginazione, *rêve; imagination creuſe*

INSOLCARE, v. a. Fare il ſolco, e Far la piante dell'edifizio, *tracer le plan d'un édifice*

INSOLENTAGGIO, cia, add. ſup. *Très-inſolent*

INSOLENTE, add. e ſub. *arrogant; inſolent; effronté*

INSOLENTEMENTE, avv. *inſolemment; arrogamment*

INSOLENTIRE, v. a. Divenir inſolente, *devenir arrogant; s'enorgueillir*

INSOLENTONE, add. *extrêmement inſolent*

INSOLENZA, zia, ſ. f. *inſolence; arrogance; effronterie*

INSOLFARSI, n. p. Farſi ſolfo, *devenir ſoufre*

INSOLFATO, add. *ſoufré; enſoufré*

INSOLITO, add. *inuſité; extraordinaire* ✠ I noviali d'uno, *inſolite*

INSOLLARE, v. n. Divenir ſoffice, *devenir mou* ✠ Metaf. Rendere vano, *diminuer l'effet de quelque choſe; le rendre inutile; affoiblir*

INSOLLIRE, to, Sollevarſi, Commoverſi, ec. V.

INSOLUBILE, add. *indiſſolubile; inſoluble. Argomento, difficoltà, ec. inſoluble, argument, difficulté, &c. qui ne ſe peut réſoudre, expliquer*

INSOLUBILMENTE, avv. *indiſſolublement*

INSOMMERSIBILE, add. Che non può ſommergerſi, *qui ne peut être plongé dans l'eau*

INSONNARE, v. n. Indur ſonno, *endormir*

INSONNE, add. Che non ha ſonno, *qui a une inſomnie*

INSONTE, add. Voce Lat. Che non nuoce, *innocent*

INSOPPORTABILE, add. *Inſupportable; intolerable; inſoutenable*

INSORDIRE, v. n. Divenir ſordo, *perdre l'ouie*

INSORGERE, v. n. *ſe lever; ſe ſoulever*

INSORMONTABILE, add. Inſuperabile, *inſurmontable*

INSORTO, add. *élevé*, &c.

INSOSPETTARE, v. n. Prender ſoſpetto, *ſoupçonner* ✠ v. a. Mettere in ſoſpetto, *faire ſoupçonner*

INSOSPETTITO, add. *entré en ſoupçon*

INSOSTENIBILE, add. *inſoutenable*

INSOZZARE, tzire, v. a. e n. Far, divenir ſozzo, *ſalir, ſouiller, tacher; ſe ſalir*, &c.

INSOZZATO, add. *ſali; ſouillé*, &c.

IN-

INSPERABILE, add. *qu'on ne peut, ou qu'on ne doit espérer*

INSPERATAMENTE, avv. *inaspettatamente; inaspettatamente*

INSPERATO, add. *inaspettato, improvvisto; inopinato*

INSPERGERE, v. a. *aspergere*

INSPESSAMENTO, Inspessato. V. Condensamento, ec.

INSPETTORE, s. m. Visitatore. *Inspecteur*

INSPEZIONE, ispezione, s. f. Guardamento, *ispettione; spettacolo; vista*; § Considerazione, ufficio, *inspection; considération; charge; appartenance*

INSPIRANTE, add. qui *inspire*

INSPIRARE, v. n. Spirare, infondere, *inspirer; souffler doucement* § In at. fign. e in mor. *inspirer; insinuer; mettre dans l'ame*

INSPIRATO, add. *inspiré*, &c.

INSPIRATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui inspire*

INSPIRAZIONE, s. f. mento, m. Motivo interno della volontà, che incita a operare, *inspiration, lumière céleste; voix intérieure*

INSPONTANEO, add. Involontario, e talora Sforzato, *involontaire, au forcé*

INSTABILE, add. *incostant; léger, volage; variable*

INSTABILITÀ, tade, tate, f. *Instabilité, inconstance, légèreté*

INSTABILMENTE, avv. *inconstamment*

INSTANCABILE, add. Indefesso, *infatigable*

INSTANCABILMENTE, avv. *infatigablement*

INSTANTANEO, Instantaneamente. V. Istantaneo, ec.

INSTANTE, e ifante, s. m. Stante, momento di tempo, *instant; moment*. In un istante, avv. In un attimo, *dans un instant; en un moment*

INSTANTE, add. Che insta, *pressant; infatuel*

INSTANTEMENTE, avv. *infatuellement; ardemment*

INSTANZA, ifanza, ziaz f. f. *Instance; pourtuite; prière; folliciation pressante* § Per Obiezione. V.

INSTARE, v. a. Fare instanze; *importuner*

INSTARSI, n. p. *Se louvoir d'Orléans*

INSTERILIRE, v. n. *devenir stérile*

INSTIGARE, v. a. *exciter; inciter; pousser; impliquer; follicirer, persuader*

INSTIGATO, add. *inspiré*, &c.

INSTIGATORE, f. m. trice, f. *instigateur; folliciteuse*

INSTIGAZIONE, s. f. mento, m. *Instigation, impulsion, invitation; suggestion*

INSTILLARE, v. a. Infondere a ftilla a ftilla, *inftiller* § Metaf. Infinuare, *répandre*

INSTILLATO, add. *inftillé*

INSTINTO, e iftinto, s. m. Un certo fentimento, o movimento naturale, che porta gli animali a conofcere, e cercare ciò, che lor nuoce, e fcfa anche dell' uomo, e talora vale Prefenrimento, *inftinct*

INSTITUIRE, v. a. Ordinare, dar principio, *inftituer; établir; ordonner, fonder; régler; conftituer*. Inftituire alcuno crede *maximer héritier*

INSTITUTO, add. *inftitué*, &c.

INSTITUTA, f. f. Le prime Inftituzioni di qualche fcienza, e fpecialm. della legale. *Inftitutes; Inftituts*

INSTITUTISTA, f. m. Profeffore d'Inftituta. *Inftitutaire*

INSTITUTO, f. m. *inftitution; inftitut; établiffement; ordre*

INSTITUTORE, f. m. *Inftituteur*

INSTITUZIONE, f. f. *inftitution; loi; ordonnance; ftatut* § Per Addottrinamento, V. Inftruzione

INSTIVALATO, add. *Botté; en botte*

INSTOLIDITO, add. *étourdi; ébahi*

INSTRUIRE, e iftruire, v. a. *inftruire; enfeigner quelqu'un; apprendre* § Informare, avvifare, *informer; informer*

INSTRUITO, e iftruito, add. *inftruit*, &c.

INSTRUMENTALE, e iftrumentale, add. Inftrumentario. Add. *inftrumental*. Mufica inftrumentale, quella, che fi fa cogl' Inftrumenti. *Muſique inſtrumental*

INSTRUMENTALMENTE, avv. Strumentalmente. V.

INSTRUMENTATIVO, va, add. Stromentativo. *Inſtrumental*

INSTRUMENTO, e iftrumento, f. m. Nome collett. degli arnefi, che fervono agli Artefici, *inſtrument; outil* § Per Contratto, *contrat; inſtrument*

INSTRUTTIVAMENTE, avv. *d'une manière inſtructive*

INSTRUTTIVO, add. *inſtructif*

INSTRUTTO, e iftrutto, add. *inſtruit; ſavant* § Fornito, *fourni; pourvu*

INSTRUTTORE, f. m. *Inſtituteur; précepteur; maître*

INSTRUZIONE, f. f. *inſtruction; précepte; enſeignement*

INSTUPIDIRE, v. n. *être ſtupide; s'ébahir*

INSTUPIDITO, add. *étonné; ſtupide*

INSUAVITÀ, ifuave. V. Infoavità, ec.

INSUCIDARE, e Infudiciare, v. a. *ſalir; tacher; ſouiller* § Metaf. *altérer; gâter, corrompre*

INSUETO. Inconfueto, Infolito. V.

INSUFFICIENTE, add. Infufficiente, *inſuffiſant; inexpable*

INSUFFICIENTEMENTE, avv. *Inſuffiſamment*

INSUFFICIENZA, zia. V. Inſufficienza

INSUFFLAZIONE. Tinfinifcare del proprio fiato in altrui. *Inſpiration; ſouffle*

INSUISAMENTE, avv. *ſottement; ridiculement*

INSUISITÀ, f. f. Inſipidezza, V.

INSULSO, add. *fat; ſot; fade; inſipide; froid; impertinent*

INSULTARE, v. a. Fare fopercheria, e, *inſulter; outrager; inſulter; offenſer*

INSULTATO, add. *inſulté*, &c.

INSULTATORE, f. m. trice, f. *qui inſulte, inſultant, celle qui inſulte, outrage*

INSULTO, f. m. Superchieria, *inſulte; geſte, outrage; affront*

INSUPERABILE, add. *infurmontable; inviincible*

INSUPERABILITÀ, f. f. *Etat d'une choſe inſurmontable comme invincible; inſurmontabilité*

INSUPERABILMENTE, avv. *D'une façon invincible*

INSUPERBIRE, birfi. V. Infuperbire, barfi, v. n. e n. p. *être bouffi d'orgueil & de vanité; s'enorgueillir; devenir ſuperbe; s'enfler d'orgueil*

INSUPERBITO, add. *enorgueilli*, &c.

INSURGERE, v. n. Levarfi fu, *ſe lever; s'élever; ſe ſoulever*

INSURTO, add. *élevé*, &c.

INSUSARSI, n. p. Andare all' infù, *s'élever, monter*

INSUSO, avv. In alto. *En haut*

INSUSSISTENTE, add. *qui ne ſubſiſte pas; faible, V.* Inconfiftente

INSUSSISTENZA, f. f. *l'inſtabilité; le peu de quelque choſe*

INSUSSURRARE, V. Sufurrare

INSUSSURRATO, V. Sufurrato

INTABACCARSI, n. p. Innamorarfi. V. § Per fimil. *s'engouffrer; s'adonner entièrement*

INTACCAMENTO, zzv. Intaccatura, V. § fig. Offefa, V.

INTACCARE, v. a. Fare in fuperficie piccol taglio, *entailler; feariſer* § Ricucire più dinati che non fi ha da avere, fai debito, *exiger plus qu'il n'eſt dû; contraindre une dette* § Per fimil. Rubare, *voler* § Fig. Offendere, *offenſer; bleſſer*

INTACCATO, add. *entaillé; feariſé*, &c. § Metaf. *bleſſé*, &c.

INTACCATURA, f. f. *entaille; entaillure; cran; coche; rainure*

INTAGLIAMENTO, f. m. *Inciſion; coupure*

INTAGLIARE, v. a. Scolpire, *graver, ciſeler; ſculpter*. Intagliar a bulino; ad acqua forte, *graver au burin; à l'eau forte*

INTAGLIATO, add. *gravé; ciſelé* § Per Tinciato, eloè tagliuzzato, *inciſé; haché; découpé* § Per Proporzionato, ben fatto, *proportionné; bienfait*

INTAGLIATORE, f. m. Chi intaglia o in pietra, o in legno. *Graveur; ciſeleur* § Intagliatore a bulino. Intagliar à punzone. Per Chi lavora d'intaglio in legno. *Sculpteur en bois* § Per Chi intaglia nel rame qualunque lavoro. *Graveur en cuivre; chaſſeur* § Per Chi intaglia in legno difegni per ftampargli. *Graveur en bois*

INTAGLIATURA, f. f. Intagliamento. *Gravure; ciſelure*

INTAGLIO, f. m. Scultura. *Gravure; ciſelure; ſculpture*. Intaglio in rame, d'acqua forte, o ad acqua forte. *Gravure en taille-douce; Gravure à l'eau forte; caſſforte* § Corfo pure di dietro una figura ec. incifa a bulino. *Taille-douce* § Per fimil. *Spezie d'ornato d'abiti, tailladé; découpure*

INTAGLIUZZARE, v. a. *decouper; taillader; inciſer*

INTAGLIUZZATO, add. *découpé*, &c.

INTALENTARE, v. a. Indurre voglia, o talento di checchefia, *faire venir envie* § v. n. Venire in gran defiderio, *avoir grande envie*

INTALENTATO, add. *qui a grande envie*

INTAMBURARE, zione. V. Tamburare, ziome

INTANARSI, n. p. Entrare in tana, *entrer, ſe cacher dans un antre, dans une caverne* § Per fimil. Nafcondigli, fcrrarfi dentro, *ſe cacher; s'enfermer dans quelque endroit*

INTANATO, add. *caché*; &c.

INTANFARSI, n. p. Tener di muffa, *moiſiſſure*

INTANGIBILE, add. *qui ne peut être touché*

INTANTO, avv. cortel. e vale Per tale, o Per tanta parte, *autant que, pourque* & potto affol. vale In quello mentre, *cependant; pendant que; en attendant*. Intanto come, *autant que*

INTANTOCHÈ, avv. Mentrechè, *cependant; pendant que; pendant cela* § Per Infinoattantochè. V. § Per Talmentechè, *de manière que* § Per Intanto quinto, *autant que, felon que*

INTANTAMENTO, f. m. *tremblotire; carie*

INTARLARE, v. n. Generar tarli, *ſe vermoniir, ſe carier*

INTARLATO, add. *vermoulu; carié; percé, au plus de vers*

INTARSIARE, v. a. Commettere infieme diverfi pezzetti di legname di più colori, *marqueter*

INTARSIATO, add. *marqueté*

INTARSIATURA, f. f. Commettitura a lavoro di tarsia, *marqueterie*

INTARTARITO, add. *couvert de tartre*

INTASAMENTO, f. m. tura, f. *l'action de boucher, ou de ſe boucher*. Paolando del

del corpo umano, *obstruction ; engorgement*

INTASARE, v. a. Empier di taſo, *remplir de tartre* ; Fig. Chiudere, e ſerrar le ſeriture con diligenza, *boucher ; tamponner*

INTASATO, add. *bouché ; tamponné*, &c.

INTASCARE, v. a. *mettre dans la poche* ; Metaf. *ſe ſaiſir, s'emparer de quelque choſe* ſ. v. n. Fig. *entrer*.

INTASSARE, v. a. Tendere, carteare, *bander un arc*

INTATTO, add. Puro, *entier ; pur ; ſans tache*

INTAVOLARE, v. a. Far tavola, e ſi dice del giuoco degli ſcacchi, o ſimili, quando ſi fa pace. Paciare. Pattuire. V. Impoſtar le dame ſull'eſtimiere, *tablier* ; Scrivere per via di note, o numeri le voci del canto, e del ſuono, *arranger, écrire la tablature* ; T. d'Arch. Incroſtare, *incruſter* ; Intavolar una ſtanza, *plancheyer ; lambriſſer*. Intavolar negozio, trattato, ec. *entamer, ou mettre une affaire ſur le tapis ; la propoſer*

INTAVOLATO, add. *Planchéyé* ; T. d'Arch. Incroſtato, *incruſté*

INTAVOLATO, ſ. m. T. d'Archit. o ogiva, onda, fima, *doucine ; talon renverſé* ; Sorta di pialla col taglio a ſimiglianza della gola roveſcia, *doucine*. Intavolato d'un ſolajo, o d'un ſregio, *lambriſſage*

INTAVOLATURA, ſ. f. Scrittura muſicale a due verſi di righe, *tablature* ; Per ſimil. vale Norma, regola per iſcritto, liſtruzione, *règle ; inſtruction* ; Preſſo alcuni Archit. per Pancouccellatura, *Plafond*

INTEGAMARE, v. a. *mettre dans une caſſerole de terre*

INTEGERRIMO, add. Voce Lat. ſup. *très-intègre ; très-irréprochable*, &c.

INTEGRALE, grante, add. *integral ; intégrant*

INTEGRALMENTE, avv. *completement ; entièrement*.

INTEGRAMENTE, avv. *avec intégrité ; d'une manière irréprochable*

INTEGRARE, v. a. *atcomplir ; achever*

INTEGRATO, add. *entier, complet* ; Per Conforme alla giuſtizia. V. Integro

INTEGRITÀ, tade, tate, ſ. Integrizia, ſ. f. Interezza, *intégrité* ; Fig. Perfezione, *perfection* ; Purità, *ſincérité ; franchiſe ; candeur ; pureté ; loyauté, innocence*

INTEGRO, add. Incaminato, *intègre ; irréprochable ; juſte ; droit* ; Per Intero, *entier*

INTEGUMENTO, ſ. m. Spezie di coprimento ; e in T. degli Anat. Cuticola, cute, pannicolo carnoſo, tunica retiolare, ed altre particolari membrane, *tégument*

INTELAJARE, v. a. Mettere del telajo *monter un métier de Tiſſerand*, *ou ourdir* ; Intelajare un Negozio, o ſimile. Intavolare. V.

INTELAJATA, ſ. f. Formazione della tela, e qui ſig. Macchina, Orditura. V.

INTELAJATURA, ſ. f. Oſſatura, unione di più pezzi di legname, *caſcaſſe*

INTELAJATO, add. *ourdi, ée*.

INTELLETTIVA, ſ. f. Facoltà dell'Intendere, *entendement ; intellect*

INTELLETTIVAMENTE, avv. Con virtù Intellettiva, *ſpirituellement*

INTELLETTIVO, Intenditivo, add. D'Intelletto, *intellectuel*

INTELLETTO, ſ. m. Potenza dell'anima, con cui l'uomo è atto ad intendere le *coſe, intellect ; entendement, eſprit ; ſens ; jugement ; diſcernement ; raiſon* ; Per Intelligenza, cognizione, *Intelligence*, con-

Tomo II.

noiſſance ; capacité ; compréhenſion ; Per Senſo di ſcrittura, concetto, *le ſens de ce qu'on dit ; ſignification*

INTELLETTORE, ſ. m. *entendeur*

INTELLETTUALE, add. *intellectuel ; ſpirituel*

INTELLETTUALITÀ, tade, tate, ſ. f. *ſpiritualité, faculté intellectuelle ; l'entendement*

INTELLETTUALMENTE, avv. *intelligemment ; avec eſprit ; ſagement*

INTELLIGENTE, add. *intelligent ; ſpirituel ; connoiſſeur ; clair-voyant ; ſavant ; ſage ; docte ; lettré*

INTELLIGENZA, zia. Intellezione, ſ. f. Intelletto. *Intelligence ; eſprit ; entendement* ; Cognizione, *connoiſſance ; compréhenſion*. Intelligenze, pet Angioli, *les Anges, les Intelligences céleſtes* ; Per Corriſpondenza, *liaiſon ; relation ; correſpondance* ; Intelligenza, ſegreta, *concert ; colluſion*

INTELLIGIBILE, add. *intelligible ; clair ; compréhenſible ; intellectuel*

INTELLIGIBILITÀ, ſ. f. *clarté & facilité qu'a l'eſprit à comprendre*

INTELLIGIBILMENTE, avv. *intelligiblement ; clairement ; diſtinctement*

INTEMERATA, ſ. f. Intrigo, guazzabuglio d'operazioni, azione laida, ſchifenole, *embrouillement ; confuſion, brouillamini*

INTEMERATO, add. Voce Lat. Inviolato, *pur ; entier ; parfait*

INTEMPELARE, v. a. Mandar in lungo, *traîner en longueur*

INTEMPERANTE, add. *immodéré ; déréglé*, &c. V. intemperato

INTEMPERANZA, zia, ſ. f. *intempérance ; déréglement, débauche, excès*

INTEMPERARSI, n. p. *s'adonner ; ſe tempérer*

INTEMPERATAMENTE, avv. *intempérament, immodérement*

INTEMPERATO, add. *intempéré ; déréglé ; intempérant*

INTEMPERATURA, ſ. f. Contrario di temperatura, *intempérie ; déréglement*

INTEMPERIE, ſ. f. Cattiva tempeſie, *l'intempérie ; mauvaiſe diſpoſition*

INTEMPESTIVAMENTE, avv. Fuor di tempo, *hors de ſaiſon, mal-à-propos*

INTEMPESTIVO, add. Che è fuor di tempo, *qui eſt hors de ſaiſon ; qui arrive à contre-temps*

INTENDACCHIARE, v. a. *entendre, comprendre par diſcrétion on ſuperficiellement*

INTENDENTE, add. *intelligent ; habile ; verſé ; auvrti ; attentif ; appliqué* ; Suſt. m. Titolo di Giudice principale in alcune Provincie, o Città. *Intendant* ; la moglie d'un Intendente. *Intendante*

INTENDENTEMENTE, avv. *attentivement*

INTENDERSELA, v. a. Dare, e ſ. f. Intendimento. V. ſ. Per la Perſona amata, *l'objet, qu'on aime* ; Ufizio, dignità d'un Intendente ; ancora la caſa dov' egli abita. *Intendance*

INTENDERE, intelligere, v. a. Apprendere coll'intelletto, *entendre ; comprendre ; connoître en ſon eſprit* ; *ouïr* ; intese coſe, che furon cagione di ſua vittoria ; *penſer, juger* : io dirò liberamente com' io l'intendo ; *vaguer ; s'appliquer ; s'occuper* che 'l maggior padre ad altra opera intendea, *penſer ; avoir intention* : Intendo, che detti miei beni, i miei eredi non debbano, nè poſſano vendere, ec. *s'entendre ; connoître ; ſe connoître* : ove ha chi per prova intenda amore ; *s'accorger ; avoir intelligence ſecrette* : diferentemente con lui s'incominciò ad intendere ; *indiquer ; dénoter* : che cui egli preſentaſſe, ei s'intendea aver commiato, ec. Intender gli occhi, *faire les yeux, les régards*. Intendeſi lu donna, vale Eſſerne innamorato. V. Innamorato. Intender l'arco, o ſimili, *tendre, bander un arc*, &c.

INTENDEVOLE, add. *intelligible ; clair*

INTENDEVOLMENTE, avv. *ſeulement* ; *talora, clairement* ; Per Attentamente, *ſoigneuſement, attentivement*

INTENDIMENTO, ſ. m. Intelletto, *entendement*. V. Intelletto ; Intelligenza, *intelligence* ; Senſo, ſignificato, *ſens* ; Diſegno, Intenzione ; *deſſein* ; *vue* ; *intention* ; Intendenza, o perſona amata, *amoureux ; amant* ; galant, e al ſemin. *amante* ; *maîtreſſe* ; Senſo, o concetto, *ſens, ſignification*

INTENDITORE, ſ. m. trice, *l'intelligent ; entendu, habile ; celle qui entend*. Prov. A buon intenditor il patlar corto, *à bon entendeur peu de paroles*

INTENEBRAMENTO, ſ. m. *obſcurciſſement*

INTENEBRARE, v. a. Offuſcare, *offuſquer ; obſcurcir* ; Dannegniare, *endommager* ; *gâter*

INTENEBRATO, add. Offuſcato, *offuſqué*, &c. ; Confuſo, *confus ; étourdi ; troublé*

INTENEBRIRE, v. n. Offuſcarſi, *s'obſcurcir* ; Fig. *ſe confondre ; ſe confondre* ; la mente *s'intenebriſce*

INTENEBRITO, add. *obſcurci*, &c.

INTENERIRE, v. a. Far divenir tenero, *attendrir* ; v. n. e n. p. Divenir tenero, *s'attendrir* ; Fig. Indurire, o provar compaſſione, *être touché de compaſſion*

INTENERITO, add. *attendri*, &c.

INTENSAMENTE, ſivamente, avv. *vivement ; profondement ; avec empreſſement*

INTENSIONE. V. Tenſione

INTENSIVO, add. *véhément ; preſſant ; perſuéant*

INTENSO, add. *exceſſif ; véhément ; violent* ; Per intento, Attento. V.

INTENTABILE, add. Inefeguibile, *qui n'eſt pas faiſible*

INTENTAMENTE, avv. *attentivement*

INTENTARE, v. a. Procurar di fare, *tenter ; intenter ; tâcher*

INTENTATO, add. *tenté*, &c.

INTENTISSIMAMENTE, ſ. f. *entation, & l'action d'intenter un procès*, &c.

INTENTISSIMAMENTE, avv. ſup. *avec la plus grande attention*

INTENTIVAMENTE, avv. Con attenzione, *attentivement* ; Gagliardamente, *préſſamment*

INTENTO, ſ. m. Deſiderio, Intenzione ; *intention ; but ; deſſein ; envie*

INTENTO, add. Attento, *attentif ; fixe* ; Pronto, *prêt ; préparé*

INTENZA, ſ. f. V. Intenzione, Intento ; Per Oggetto amato, *la perſonne aimée*

INTENZIONATO, add. Che è nell'immaginazione, o da quella dipende. I Francesi non uſano la voce *Intentionnel* ſe non accompagnata : *objets intentionnelles*

INTENZIONALMENTE, avv. *avec intention ; dans l'intention, le deſſein, la vue de*, &c. ; Talora è T. logico, e vale Mentalmente. *mentalement*

INTENZIONATO, add. Che ha intenzione, *intentionné* ; Vale anche Promeſſo, *promis*

INTENZIONE, ſ. f. Penſiero, oggetto, fine, per cui l'animo ſi dirizza alle coſe, ch'ei pretende, od ha in penſiero, *intention ; volonté ; but ; projet* ; Talora è T. Filoſ. e dicesi delle immagini, e ſimilitudini delle coſe, che ſi riſerbano nella virtù fantaſtica, *eſpèces ; images* ; Per Intelligenza, Cognizione. V.

INTEPIDIRE, to, V. Intiepidire, ec.

INTERAME, f. m. Tutti gl'Intestini dell' animale, *les entrailles*; *les intestins*
INTERAMENTE, avv. *entierement*; *totalement*; *parfaitement*
INTERATO, Intiriz.zito. Autentticato, Legalizzato. V.
INTERCALARE, f. m. Diceſi nelle poeſ. quel verſetto replicato dopo altri di mezzo; ed in T. Aſtron. ſi dice del giorno aggiunto nell'anno biſſil. al mese di febbr. e della 13. luna, che accorre ogni tre anni, *Intercalaire* v. n. Uſate intercalazione. *Faire des vers intercalaires*
INTERCEDERE, v. n. *intercéder*, *prier pour quelqu'un* § Interpoſi. V.
INTERCEDITORE, f. m. V. Intercedſſore. Intercedſtrice. f. *celle qui intercède*
INTERCESSIONE, f. f. *intercession*; *ſupplication*; *priere*
INTERCESSORE, f. m. *intercesſeur*; *celui qui prie*
INTERCETTARE, v. a. Soprendere, arreſtare tertere miſſive, e ſimili, *intercepter*; *ſuspendre*
INTERCETTATO, add. *intercepté*
INTERCETTO, add. *interrepti*; *ſimpris*; *ravi*
INTERCEZIONE, ſ. f. L'eſſere intercetto, *interception*
INTERCHIUDERE, v. a. *enfermer*, *ou renfermer entre quelque chose* § n. p. *S'enfermer au milieu de quelque chose*
INTERCIDERE, v. a. *fendre*, *couper*, *diviſer en deux au par milieu* § Impedire. V.
INTERCISAMENTE, Interotamente. V.
INTERCISO, e Intraciſo, add. *diviſé*; *coupé*, &c.
INTERCOLONNIO, Iunnio, ſ. m. T. d' Arch. Lo ſpazio, che è fra l'una e l'altra colonna, *entre-colonne*; *entre-colonnement*
INTERCOSTALE, add. T. Anat. Diceſi de' muſcoli, e delle arterie, che ſono tra una coſtola, e l'altra, *Intercoſtal*, m. *Intercoſtale*. f.
INTERCOSTALMENTE, avv. *entre une côte & l'autre*
INTERCUTANEO, add. Che è tra la carne, e la pelle, *qui eſt entre cuir & chair*
INTERDETTO, e Intradetto. Interdicimento, Interdizione, ſ. m. Proibizione, *défenſe*; *prohibition* § Per Cenſura, o peni ecclef. *Interdit*; *interdiction* § Formola, con cui il Pretore comandava, o proibiva coſa attenente al poſſeſſo. *Interdit* § Impedimento, *obſtacle*, *empêchement*
INTERDETTO, add. *défendu*; *interdit* § Nel ſignif. di Cenſura, *interdit*
INTERDIRE, dicere, v. a. Proibire, *interdire*; *défendre*; *inhiber*
INTERESSANTE, add. *intereſſant*
INTERESSARE, v. a. Meſcolare, far partecipe, *intéreſſer*, *engager* § n. p. *s'intereſſer*; *prendre intérêt à quelque chose*
INTERESSATAMENTE, avv. *par intérêt*
INTERESSATO, ſioſo, add. Da intereſſarſi, *intéreſſé*, &c. § Si dice anche di chi ſi dà in preda al ſuo utile e comodo, ſenza aver riguardo ad altrui, *intéreſſé*; *avide du gain* § Vale anche Participante. V.
INTERESSE, ffo, ſ. m. Utile, o merito, che ſi ricevote de' danari preſtati, o ſi para degli accattati, *intérêt*; *rente*; *chance* § Utile. e danno, *profit*; *utilité*; *gain*; *perte*; *dommage*; *préjudice*. Egli ſarebbe a mangiar coll'intereſſe. V. Conſimare ſi Per Affare, o Negozio ſempl. V. § Bada a' ſuoi intereſſi, *prends garde à tes affaires*
INTERESSINO, ſiuccio, ſ. m. *petite affaire*; *petit intérêt*
INTERETZA, ſ. f. *force*; *vigueur*; *intégrité*
INTERIEZIONE, Interghietione, ſ. f. Parte del diſcorſo eſprimente qualche affetto dell'animo, *interjection*
INTERIM, Voce Lat. Per intanto, frattanto, *intérim*; *dans l'entre temps*
INTERIORA, f. f. pl. e Interiori, ſ. m. pl. Ciò che è rinchiuſo nella cavità del petto, e del ventre inferiore degli animali; *entrailles*; *tripailles* § Per ſimil. Lo Interno, *l'intérieur*
INTERIORE, ſ. m. Parte interna; e rapporto all'uomo, Animo, mente, *l'intérieur*; *le cœur*; *les penſées le plus ſecrettes*
INTERIORE, add. *intérieur*; *interne*. Interiori, ſuil. V. Interiora
INTERIORITÀ, ſ. f. *L'intérieur*
INTERIORMENTE, avv. *intérieurement*; *intrinſéquement*
INTERISSIMAMENTE, avv. *abſolument en entier*
INTERITO, f. m. Voce Lat. Morte. *Mort*
INTERIZZATO, o Intirizzito. V.
INTERLASCIARE, Intralaſciare. V.
INTERLINEARE, v. a. Scrivere, e ſegnare con linea tra verſo e verſo, *ſouligner*
INTERLINEARE, add. Aggiun. di ſcrittura poſta tra verſo, e verſo, *intérlinéaire*
INTERLINEATO, add. *ſouligné*
INTERLOCUTORE, ſ. m. Chi parla nelle commedie, o ſimili. *Interlocuteur*
INTERLOCUTORIO, add. Aggiun. di ſentenza, che ordina, che ſi producano maggiori notizie, per poter dare una ſentenza definitiva, *interlocutoire*
INTERLUNIO, ſ. m. e f. una ſilente. Spazio di tempo, in cui non ſi vede la luna per la congiunzione col ſole, *le temps pendant lequel la lune ne paroît pas*
INTERMEDIETTO, ſ. m. *petit ou court intermède*
INTERMEDIO, ſ. m. Quell'azione, che intinuezza nella commedia gli atti, ed è ſeparata da eſſa. *Intermède*; *entr'acte*
INTERMEDIO, add. Che è di mezzo, *intermédiaire*; *mitoyen*
INTERMENTIRE, v. n. Perdere per qualche poco di tempo il ſenſo de' membri, *s'engourdir*; *s'endormir*
INTERMENTITO, add. *engourdi*, &c.
INTERMETTERE, Intermeſſo. V. Intralaſciare, ec.
INTERMETTIMENTO, ſ. m. *Intermiſſion*
INTERME720, add. Frappoſto, *intermédiaire*
INTERMINABILE, add. *interminable*
INTERMINATISSIMO, add. ſup. *qui n'a point de bornes*
INTERMINATO, add. *qui eſt ſans bornes*
INTERMISSIONE, ſ. f. *intermiſſion*; *interruption*; *relâche*; *repos*
INTERMISTO, add. *entremêlé*; *entrelacé*
INTERMITTENTE, add. Per lo più è aggiun. di poſſo, o di febbre, *Intermittent*, *qui ceſſe & reprend par intervalles*
INTERMITTENTE, ſ. f. Per lo più ſi dice del poſſo, *intermittence des pouls*
INTERMONDIALE, add. *appartenant à l'eſpace qui ſe retrouve entre pluſieurs mondes*
INTERMONDIO, ſ. m. Spazio di mezzo fra più mondi, ideato da Epicuro, *eſpace entre pluſieurs mondes*
INTERNAMENTE, V. Interiormente
INTERNARSI, n. p. *s'enfoncer*; *pénétrer*; *s'inſinuer dans l'intérieur*
INTERNATO, add. *pénétré*, *enfoncé dans l'intérieur*
INTERNO, ſ. m. *l'interne*; *l'intérieur*
INTERNO, add. *intérieur*; *interne*; *qui eſt au-dedans*
INTERNODIO, ſ. m. Spazio fra nodo e nodo. *L'eſpace qui eſt entre deux nœuds ou jointures de la tige d'une plante*
INTERO, add. *entier*; *complet*; *entier*; *d'un fruit mouvant*; *parfait*; *achevé* § Per Sincero, Puro. V. § Cavallo intero, vale non caſtrato, *cheval entier*. Andare, o ſtare intero, *marcher*, *ſe tenir droit*. Intero intero, *tout entier*: conto intero Intero, *compte rond*
INTEROSSEO, add. Aggiun. di alcuni muſcoli, ſituati delle dita delle mani, *interoſſeux*
INTERPELLARE, v. a. Chiamare con atto giuridico, *interpeller*
INTERPELLATIONE, ſ. f. Il chiamare con atto giuridico, *interpellation*
INTERPETRAMENTO, pietamento, ſ. m. Interpietazione, *interprétation*; *traduction*; *commentaire*
INTERPETRARE, pretare, v. a. Spiegare, dichiarare, tradurre parole; o ſcritti oſcuri, o dubbioſi, *interpréter*; *expliquer*; *traduire*; *éclaircir*; *tradiſſer*; *tourner en bien*, *ou en mal*. Interpietare un diſcorſo bene o male, *prendre en bonne ou en mauvaiſe part*
INTERPETRATIVO, add. Che ſi può interpetrare, *interprétatif*
INTERPETRATORE, rpetre, rpetto, rpito, ſ. m. *interprète*; *trucheman*
INTERPETRAZIONE. V. Interpetramento
INTERPETRATIVAMENTE, avv. Interpretativamente, *par interpollen*
INTERPOLATO, add. Intertotto, *interrompu*
INTERPONIMENTO, m. *Interpoſition*. E fig. *entremiſe*; *médiation*
INTERPORRE, v. a. Porre tra una coſa, e l'altra, *Inſiere*; *interpoſer*; *entremêler* § n. p. Intertenirſi di mezzo, *s'entremettre*; *employer l'autorité*, *le nom*, &c.
INTERPOSITORE, ſ. m. *entremetteur*; *intercéſſeur*
INTERPOSIZIONCELLA, ſ. f. *petite interpoſition*. Interpoſizioncella di tempo, *le moindre retard ou délai*
INTERPOSIZIONE, ſ. f. *Interpoſition*. Interpoſizione di tempo, *cours de temps*; *délai*
INTERPOSTO, poſito, add. Poſto di mezzo, *Inſeré*; *interpoſé*; *entremiſe*, &c. Parlare, trattare per Interpoſta perſona, *parler*, *traiter par l'entremiſe de quelqu'un*
INTERPRETARE, e deriv. V. Interpetrare, ec.
INTERPRETATIVAMENTE, avv. *Par interprétation*
INTERPRETATRICE, f. f. *Interprète*
INTERPUNZIONE, ſ. f. Regolato modo d' interporre punti, e virgole nello ſcrivere, *ponctuation*
INTERRARE, e interriare, v. a. Impiaſtrare con terra, *glaiſer*; *corroyer* § Impiaſtrare con checchedſia, *corroyer*; *enduire* § Si dice anche da Purgatori, dell' intonare i panni colla terra del purgo, *donner la terre aux draps* § Per Seppellire. V.
INTERRATO, e interriato, add. Coperto di terra, *glaiſé*, *corroyé de terre* § Diceſi anche ad uomo immalliditto, *pâle*; *défait* § In forza di ſuſt. vale Terrapieno. V.
INTERREGNO, ſ. m. Tempo in cui vacà il Regno. *Interrègne*
INTERRIARE. V. Interrare
INTERRO, ſ. m. Sabbione, o fango, che il mare ed i fiumi trasportano, e che gli fanno cangiar direzione, luogo, o ſua *atterriſſement*

IN-

INTERROGANTE, add. *interrogant*
INTERROGARE, v. a. *interroger*
INTERROGATIVAMENTE, avv. *par interrogation*
INTERROGATIVO, add. *interrogatif*. Punto interrogativo, certo punto posto in fine de' periodi contenenti interrogazione, *point interrogatif*.
INTERROGATO, add. *interrogé*.
INTERROGATORE, s. m. *celui qui interroge*
INTERROGATORIO, s. m. Interrogazione, v. § Presso i Curiali. Processo verbale, colle interrogazioni del Giudice, e le risposte dell' accusato; e l'azione del Giudice che interroga. *Interrogatoire*
INTERROGAZIONCELLA, s. f. *petite ou courte interrogation*
INTERROGAZIONE, s. f. " Interrogato, m. *Interrogation, demande; question*
INTERROMPERE, v. a. *Interrompre; fausser; arrêter; couper le fil; la parole; troubler; tarabuzer* § n. p. *discontinuer; cesser*
INTERROMPIMENTO, s. m. *Interruption; discontinuation; cessation*
INTERROTTAMENTE, avv. *avec interruption*
INTERROTTO, truito, add. *interrompu discontinué*
INTERRUTTORE, s. m. *celui qui interrompt*
INTERRUZIONE, s. f. *interruption; discontinuation*. Senza interruzione, *tout d'une tire; sans discontinuer*
INTERSECARE, gare, v. a. Incrocicchiare, tagliare scambievolmente, *entrecouper; croiser* § n. p. *se couper*
INTERSECATO, add. *coupé; croisé*
INTERSECAZIONE, s. f. *Intersection*
INTERSERIRE, Inficre. V.
INTERSERITO, add. *Inscrit*, &c.
INTERSEZIONE, s. f. Taglio scambievole di due, o più linee. E il punto dove due linee s'intersecano, *Intersection*
INTERSTIZIO, s. m. Spazio, Intervallo di mezzo; e come Voce dell'uso. Intervallo di tempo, *intervalle; distance qui est entre deux Intervalles; intervalle de temps*
INTERTENERE, v. a. Trattenere, *amuser; retarder; entretenir* § n. p. *s'amuser*. Intertenersi in qualche luogo, *s'arrêter quelque temps en quelque endroit*
INTERTENIMENTO, s. m. *amusement; passe-temps*. Intertenimento familiare, *conférence*
INTERTURBARSI, n. p. *se troubler; se démonter*
INTERTURBATO, add. *troublé; déconcerté*
INTERVALLATO, add. *espacé*
INTERVALLO, s. m. *Intervalle; distance; espace*. Aver luciditi Intervalli, *avoir des intervalles lucides*
INTERVENIMENTO, s. m. Accidente. Caso. v. § Per Intervento, mezzo, ajuto, *moyen; aide; Intervention*
INTERVENIO, s. m. Nome dell' intromettimento del filone d'una miniera, *erin*
INTERVENIRE, v. n. Avvenire, *arriver; avenir*. Intervenire ad alcuna cosa, *intervenir; être présent; assister comme témoin; Juge, &c.*
INTERVENTO, s. m. *présence; assistance* § *Intervention*
INTERVENUTO, add. *arrivé, &c.*
" INTERZARSI, n. p. *venir pour troisième*
INTERZATO, add. T. del Blas. *tiercé*
" INTESA, s. f. Intendimento, *Intention; sens*. Aver l'intesa, o star full' intesa, *être, on le tenir fou ses gardes*
INTESAMENTE, avv. *attentivement; fixement*
INTESCHIATO, add. Capone, *tête; obstiné*. V. Capone § Per intorato. V.
INTESO, add. Intento; *attentif, appliqué* § Per Compreso coll' Intelletto, *entendu; compris* § Coll'aggiunt. di bene o male, si dice di edifici, e altre fattuie, *bien, ou mal-entendu; bien, ou mal-fait*
INTESSERE, v. a. Intrecciare insieme tefendo, *entrelacer; broder; faire un tissu*
INTESSUTO, add. *entrelacé, &c.* § Semplicemente, *tissu*
INTESTABILE, add. d'ogni g. Che non ha facoltà di testare. *Qui ne peut pas faire son testament*
INTESTARSI, n. p. Stare ostinato, *s'entêter*. V. Incaponire. Intestare in uno luoghi di monte, o simili, *placer un fonds d'argent sur la tête de quelqu'un*
INTESTATO, add. *entêté, &c.* V. Capone § Sent'aver fatto testamento, *intestat; ab intestat*
INTESTINALE, add. Degl' Intestini, *intestinal*
INTESTINO, s. m. Budello, ciafcuna parte del quale ha la sua particolar denominazione, *intestin; boyau*: l'intestino retto, il duodeno, il digiuno, il colon, il cieco, il crasso, *l'intestin rectum; le duodenum; le jejunum; le colon; l'ileum; le coecum*
INTESTINO, add. Interno, di dentro, *intestin; intérieur*. Per lo più è aggiunto di guerra, discordia, ec. *Guerre; discorde intestine*, &c.
INTESSUTO, Intelo. Da Inessere, *tissu*
INTIEPIDIRE, v. a. Intiepidire. Intiepidire, v. n. Divenir tiepido, *tiedir; s'attiedir* § Metaf. *Se refroidir; se rallentir* § In atto ign. Far divenir tiepido, *attiédir*
INTIEPIDITO, add. *attiédi; tiédi*
INTIERAMENTE, avv. o Interamente, *entièrement; absolument; tout à fait*. Darsi intieramente a uno, in balia alle passioni, *se livrer entièrement à quelqu'un; lâcher la bride à ses passions*
INTIERO, V. Intero
INTIGNARE, v. n. Più propriam. Intalarsi, e effer de' panni, e legnami. Effere roso dalle tignuole, *être rongé des vers; de la teigne*
INTIGNATO, add. *rongé des vers; de la teigne*
INTIGNATURA, f. f. *piqûre des vers; des teignes*
INTIGNERE, v. a. Tuffar leggiermente in cosa liquida checchessia, *tremper; mouiller* § Metaf. Intenerire, far pattecipe, *rendre complice*
INTIGNOSIRE, v. a. *donner la teigne; rendre teigneux*
INTIMAMENTE, avv. *intimement; très-affectueusement; du fond du coeur*
INTIMARE, v. a. *intimer; déclarer; dénoncer; sommer*
INTIMATO, add. *Intimé*, &c.
INTIMATORE, verb. m. ttice, f. *celui, celle qui intime*
INTIMAZIONE, s. f. *dénonciation; déclaration* § *intimation; sommation*
INTIMIDIRE, v. n. *devenir timide; craintif; peureux*
INTIMIDITÀ, rade, tate, s. f. *hardiesse; courage*
INTIMIDITO, add. *intimidé*
INTIMIDO, add. *courageux; intrépide; hardi, vaillant*
INTIMO, add. Interno, *interne; Intérieur* § Familiare, *intime; ami de coeur*
INTIMORIRE, v. n. Recar timore, *intimider; épouvanter, effrayer* § In sign. n. s' *effrayer; s'épouvanter*
INTIMORITO, add. *Intimidé, &c.*
INTINGOLETTO, s. m. *petite sauce; petit ragoût*
INTINGOLO, s. m. Spezie di manicaretto, in cui fi può intingere, *ragoût; sauce; fanpiquet*
INTINTO, add. *trempé; plongé* § Fig. *complice; qui trempe dans quelque crime*, &c.
INTINTO, s. m. La parte umida delle vivande, *le jus; le bouillon*
INTINTURA, f. f. *l'action de plonger, de tremper*
INTIRIZZAMENTO, V. Intirizzimento
INTIRIZZARE, v. n. Perdere il potersi piegare, per un certo rappigliamento, *s'engourdir; rotidir* § Per eccessivo freddo, *transis de froid* § v. a. Far perdere il potersi piegare, *engourdir; roidir* § n. p. Diceli fig. dello Rizzarfi, o flat troppo intero sulla persona, *lever la tête; le tenir fier*
INTIRIZZATO, add. Inabile al piegarfi, *engourdi; roide* § Per Troppo intero fu la persona, *roide* § Per Sunebo, *fier; superbe; orgueilleux* § Per Morto di freddo, *transi de froid; gelé*
INTIRIZZIMENTO, s. m. *engourdissement; roideur*. Intirizzimento di freddo, *tranfissement de froid*
INTIRIZZIRE, 10. V. Intirizzare, ec.
INTISICHIRE, v. a. *faire devenir maigre; étique* § v. n. e n. p. *tomber en phthisie; en phthisie*
INTITOLARE, Intitulare, v. a. Appellare, dare il titolo, *intituler; titrer; appeler* § Per Attribuire, Afcrivere, Dedicare. V.
INTITOLATO, add. *intitulé*, &c.
INTITOLAZIONE, s. f. *titre; inscription; dédicace*
INTOCCABILE, V. Intangibile
INTOLLERABILE, tando, add. *intolérable; insupportable*
INTOLLERABILITÀ, f. f. *Intolerance*
INTOLLERABILMENTE, avv. *Insupportablement*
INTOLLERANTE, add. *intolérant; remuant; impatient*
INTOLLERANZA, f. f. Insofferenza. V.
INTONACARE, to, Intonaco. V. Intonicare, ec.
INTONARE, e Intuonare, v. a. Dar principio al canto dando il tuono alla voce più alto, o più baffo, *entonner* § Comporre arie mufe. *mettre en musique* § Cantar femol. *chanter* § Domandare alla lontana, *faire sentir qu'on voudroit quelque chose*. Rinforzare, § Intonarla troppo alta, e Metaf. prefa dal canto, *le porter trop haut*
INTONATO, e Intuonato, add. *entonné*, &c.
INTONATORE, e Intuonatore, f. m. trice. f. *celui, celle qui entonne*
INTONATURA, Intuonazione, e fig. Intimazione. V.
INTONAZIONE, f. f. *Intonation*
INTONICHIARE, v. n. L'effere smoglato da' tonchi, *être soigé des charançons*
INTONICARE, nacare, v. a. Dar l'ultima copetta di calcina fopra l'arricciato del muro, *crépir; enduire* § Per fimil. Lifciare. V.
INTONICATO, nacato, f. m. *crépi; enduit*.
INTONICO, neco, f. m. ricatura, f. *crépi, crépissure*; *enduit* § *enduire*. Dar l'intonaco. V. Intonacare
" INTONSO, add. Non tofato, *chevelu*
INTOPPAMENTO, f. m. *heurt; rencontre; obstacle*
INTOPPARE, v. a. m. e n. p. Batterfi, incontrarfi, *frapper, heurter, trébucher*
INTOPPO, f. m. " Intoppa, f. *rencontre; obstacle; empêchement*

INTORARE, v. n. Divenir intorato, cioè turbato, e gonfio, per indegno, o gulia di toro adirato, *se mettre en colère, en fureur*

INTORATO, add. *furieux ; emporté de colère*

INTORBIARE, V. Intorbare.

INTORBIDAMENTO, s. m. zione, f. *l'action de troubler.*

INTORBIDARE, v. a. *troubler ; rendre trouble* ¶ v. n. p. *se troubler ; devenir trouble.* In modo prov. Intorbidar l'acqua chiara, *chercher midi à quatorze heures*

INTORBIDATO, add. *troublé*

INTORBIDIRE, dire, v. n. e n. p. Divenir torbido, *se troubler* ¶ Metaf. *s'obscurcir*

INTORBIDITO, add. *troublé ; trouble ; obscurci*

INTORMENTIMENTO, s. m. Torpore, *engourdissement, stupeur.*

INTORMENTIRE, v. n. e n. p. Intormentire, *s'engourdir ; s'endormir*

INTORMENTITO, add. *engourdi*, &c.

INTORNEARE, to. V. Intornare.

INTORNIAMENTO, s. m. *tour.*

INTORNIARE, to. V. Circondare, ec.

INTORNO, Prep. che significa Circonferenza, o Vicinità, che circonda *autour ; à l'entour* ¶ Talora Quantità incerta, e determinata di tempo, ec. *environ ; à-peu-près* ¶ Là, colà, intorno, e simili, *environ*

INTORNO, avv. *autour ; à l'entour ; circulairement.*

INTORNO Intorno, Prep. *environ ; tour. au tour.*

INTORPIDIRE, v. n. Divenir flupido, *s'engourdir.*

INTORPIDITO, add. *flupide ; engourdi.*

INTORTICCIATO, Intorto, add. *entortillé ; tortillé ; tortu.*

INTOSCANIRE, v. a. Render toscano, *traduire en Toscan.*

INTOSSICARE, V. Avvelenare.

INTOZZARE, v. n. Divenir tozzo, cioè di figura corta, e grossa, *grossir.* ¶ n. p. fig. Incipignire, *se fâcher*

INTOZZATO, add. *gros*, &c. Metaf. V. Incipignito.

INTRA, e In tra, avv. o Infra. V. Intra due, In forza d'aggiun. *incertain ; irrésolu* ¶ In forza di fust. *incertitude ; doute ; ambiguïté*

INTRABESCARSI, Voce baſſa, Innamorarſi. V.

INTRABICCOLARE, v. a. *montre sur quelque chose qui puisse faire croire le reste.*

INTRACCHIUDERE, v. a. *fermer tout à l'entour.*

INTRACCHIUSO, add. *fermé dans le milieu.*

INTRACIDERE, cisi, v. Intericidere, ec.

INTRADETTO, V. Interdetto.

INTRADIRE, o Interdire. V.

INTRADUCIBILE, add. d'ogni g. Non soggetto a traduzione. *Qui n'a point susceptible de traduction. Intraduisible.*

INTRAFATTAFINE. Voce ſcherz. o. Intrafinefatta. V.

INTRAFATTO, avv. *tout-à-fait ; absolument, entièrement.*

INTRAFINEFATTA, to, avv. Intrafatto. V.

INTRALASCIAMENTO, ſ. m. " Intralaſciança, ſ. *interruption ; intermission ; relâche*

INTRALASCIARE, v. a. *interrompre ; cesser ; discontinuer.*

INTRALASCIATO, add. *interrompu*, &c.

INTRALCIAMENTO, V. Intrigo.

INTRALCIARE, v. a. *embarrasser ; intriguer ; embrouiller* ¶ n. p. *s'embrouiller*, &c.

INTRALCIATAMENTE, avv. *Confuſamente.*

INTRALCIATO, add. *embrouillé*, &c.

INTRAMBO, Intramendue, add. Amendue, *tous les deux ; l'un & l'autre.*

INTRAMENTO, ſ. m. *entrée*

INTRAMESSA, ſ. f. Intermiſſione, *interpoſition.*

INTRAMESSO, Intromeſſo, ſ. m. Vivanda polta tra l'un ſervito, e l'altro, *entremets.*

INTRAMETTERE, v. a. Por tra una coſa, e l'altra, *interpoſer* ¶ n. p. Entrar di mezzo, *s'entremettre ; s'ingérer.*

INTRAMETTERE, ſ. m. *entremiſe*

INTRAMETTIMENTO, ſ. m. V. Trameſzamento.

INTRAMISCHIANZA, ſ. f. *mélange ; mixtion.*

INTRAMISCHIATO, add. *entremêlé ; mêlé*

INTRAMEZZAMENTO, ſ. m. *interpoſition.* V. Trameſzamento

INTRAMEZZARE, v. a. *Interpoſer.* V. Trameſzare

INTRAMEZZATO, add. *mis entre deux*, V. Trameſzato.

INTRANSGREDIBILE, add. *inviolable.*

INTRANSITIVO, add. Che non paſſa da perſona a perſona, o da coſa a coſa, *intranſitif*

INTRANTE, add. *Infinuante*

INTRAPORRE, pporre, Interporre. V.

INTRAPOSTO, add. *interpoſé.*

INTRAPRENDENTE, add. *entreprenant*

INTRAPRENDERE, v. a. Sorprendere, *intreprire ; retrire ; ſurprendre.* ¶ Pigliar a fare, *entreprendre*

INTRAPRENDIMENTO, ſ. m. *entrepriſe*

INTRAPRENDITORE, Intrapenſore, ſ. m. *entrepreneur.*

INTRARESO, add. *entrepris*

INTRARE, ſ. m. *l'entrée* ¶ Fig. *l'abord ; l'air ; le maintien.*

INTRARE, v. a. *entrer*

INTRARROMPERE, V. Interrompere

INTRATA, ſ. f. o Entrata, *entrée*

INTRATESSERE, v. a. Mescolare una coſa per entro un' altra, *entremêler ; entrelacer*

INTRATTABILE, add. *intraitable ; rude ; farouche ; sauvage ; fâcheux ; revêche*

INTRATTANTO, avv. *en attendant*

INTRATTENERE, v. a. Tener a bada, *entretenir ; amuſer* ¶ n. p. *s'amuſer ; badiner.* Intrattenersi seco, *arrêter quelqu'un à ſes gages ; à ſon ſervice.*

INTRATTENIMENTO, ſ. m. *retardement ; ce qui amuſe.*

INTRAVENIRE, Intravenire. V. Intervenire.

INTRAVERSARE, v. a. Traverſare, *mettre à travers ; croiſer* ¶ n. p. Oppoſi, *traverſer ; s'oppoſer* ¶ Arare i campi a traverſo del lavoro già fattovi, *biner* ¶ Uſcir della via retta, e fig. del giuſto, *s'égarer ; ſe fourvoyer.*

INTRAVERSATO, add. *traverſé*, &c.

INTRAVERSATURA, ſ. f. *traverſe ; obſtacle*

INTRAVESTIRE, Traveſtire. V.

INTRECCIAMENTO, ſ. m. tura, ſ. Intreſſero a guiſa di treccia, *entrelacement.* Intrecciamento di parole, *pauvres entrelacées.*

INTRECCIANTE, add. *treſſant*

INTRECCIARE, v. a. Unire in treccia, *treſſer ; entrelacer.*

INTRECCIATO, add. *treſſé ; cordelé ; entreſſé*

INTRECCIATOJO, ſ. m. *ſotte d'ornement de tête pour les femmes.*

INTRECCIATURA, ſ. f. Intreccio, m. Intreciamento, *treſſe ; entrelacs.* Intreccia tura di vafi ſanguigni, *réſeau*

" INTRIMERE, v. n. Empiem di tremore, *friſſonner*

INTREPIDAMENTE, avv. *intrépidement ; hardiment ; réſolument.*

INTREPIDEZZA, ſ. f. *intrépidité ; hardieſſe ; aſſurance*

INTREPIDITÀ, ſ. f. *intrépidité*, V. Intrepidezza.

INTREPIDO, add. *intrépide ; hardi ; courageux.*

INTRESCARE, v. a. Intrigare, *intriguer ; embrouiller ; embarraſſer* ¶ n. p. *s'embrouiller.*

INTRESCATO, add. *intrigué*, &c.

INTRICARE, e deriv. V. Intrigare, ec.

INTRIDERE, v. a. Stemprare, o ridurre in panicto con acqua, o altra coſa liquida ſecchezza, *détremper ; pétrir.* Intridere il gello, *gâcher le plâtre* ¶ Per Imbrattare, Sozzare. V.

INTRIGAMENTO, ſ. m. *embrouillement ; confuſion ; tortuoſités ; intrigue.*

INTRIGARE, v. a. e talora n. p. *intriguer ; embrouiller ; mêler ; confondre*

INTRIGATAMENTE, avv. Con intrigo, *confuſément ; d'une manière intriguée ; amphigouriquement*

INTRIGATO, cato, add. *embrouillé ; intrigué*, &c.

INTRIGHERARE, ſ. m. *intrigant ; brouillon*

INTRIGO, Intrigamento. V.

INTRINSICAMENTE, ſcato, ſeco, v. Intrinſecamente, ec.

INTRINSICAMENTE, avv. *intinſiquement*, &c. V. Intrinſecamente

INTRINSICARE, ſcare, n. p. *devenir intime ami ; ſe rendre familier*

INTRINSICHE, add. *intime ; familier*

INTRINSICHEZZA, ſ. f. *amitié intime ; familiarité*

INTRINSICO, ſeco, add. *intime ; intérieur ; intrinſique.*

INTRINSICO, ſeco, ſ. m. Amico confidentiſſimo, *intime ami ; confident* ¶ L' intimo, o 'l ſecreto del cuore, *l'intérieur ; les penſées ſecrettes*

INTRISO, ſ. m. Meſcuglio di farina, o d' altre coſe ſimili con acqua, o altro liquore, *pâte ; ce qu'on pétrit* ¶ Metaf. Mettet le mani in ogni intriſo, *ſe mêler de tout*

INTRISO, add. *pétri*

INTRISTARE, ſtire, v. n. Incartivire, *ſe dépraver* ¶ Per Indozzare, *croître ; ſe fâcher* ¶ L' intriſtir dell' uva, *cendre*

INTRODOTTO, ſ. m. *introduction*

INTRODOTTO, dutto, add. *introduit*

INTRODUCIMENTO, ſ. m. *introduction ; entrée.*

INTRODUCITORE, ſ. m. *introducteur*

INTRODURRE, ducere, v. a. Condurre, o mettere dentro, *introduire.* ¶ Per ſavellare di ſcrittura, introdurre a favellare, *introduire à parler* ¶ Metterc in uſo, dar cominciamento, *introduire ; mettre en uſage ; donner commencement.*

INTRODUTTIVO, add. *introductif*

INTRODUTTORE, ſ. m. trice, ſ. *introducteur ; trice.*

INTRODUTTORIO, add. *Qui appartient à introduction.*

INTRODUZIONE, ſ. f. *introduction ; conduite ; paſſandoli di libri, introduction ; prologue d'un livre* ¶ Per Interpoſizione, Mezzo. V.

INTROITO, ſ. m. Entrata, *entrée* ¶ *commencement* ¶ Cominciamento nel dire alcuna coſa, *exorde ; commencement* ¶ Quelle preci, che fi dicono al principio della Meſſa, *introit*

INTROMESSIONE, ſ. f. *intromiſſion ; introduction.*

INTROMESSO, add. Da Intromettere, *introduit*, &c.

INTROMETTENTE, add. d'ogni g. *Qui intendit*. § Ingnuante. V.
INTROMETTERE, v. a. Metter dentro, *introducire* § n. p. vale Ingerirsi. V.
INTROMETTITURA, Interpofizione. V.
INTRONAMENTO, m. tura, f. *étonedissement ; retentissement*
INTRONARE, Intronare, v. a. Stordire, *étourdir ; abalourdir*
INTRONATELLO, add. Alquanto balordo, *un peu étourdi*
INTRONATO, add. Balordo, *étourdi ; fluppide ; lourdaud* § Per Incrinato, Smoffo V.
INTRONGIARE, o Imbronciare. V.
INTRONFIARE, v. n. *se courroucer ; se fâcher*
INTRONFIATO, add. *fâché*, &c.
INTRONIZZARE, v. a. Mettere in trono, *introniser*
INTRONIZZATO, add. *Introniſé*
INTRONIZZAZIONE, f. f. *introniſation*
INTROVERTERE, v. a. T. de' falſi Miſtici, *réduire dans l'intérieur*
INTROVERSIONE, f. f. *réduction dans l'intérieur*
INTRUDERE. v. a. Spigner dentro, *introduire ; fourrer* § n. p. *ſe fourrer où l'on ne devroit pas*
INTRUPPARSI, n. p. Arolarſi ſoldato, *ſe faire ſoldat*
INTRUPPATO, add. Arolato ſoldato, *engagé ; qui s'eſt fait ſoldat*
INTRUSIONE, f. f. *introduction* § Per Non legittima elezione, *intruſion*
INSRUSO, add. *intrus ; introduit* § Per Non legittimamente eletto, *intrus*
INTUARSI, n. p. Internarſi in te. *Entrer en ſoi*
INTUPARE, v. n. *prendre le goût du vin*
INTUITIVAMENTE, avv. *intuitivement*
INTUITIVO, add. Aggiun. dato da' Teologi alla Cognizion del Beato, e a quella Unione, colla quale egli fruiſce di Dio, *intuitif*
INTUITO, f. m. *regard ; vue*
INTUIZIONE, f. f. Viſione, con cui i Beati in cielo vedono di Dio, *intuition*
INTUMESCENZA, f. f. *intumeſcence ; turgeſcence*
INTUONARE, e deriv. V. Intonare, ec.
INTURGIDITO, add. *gonflé ; enflé ; tumifié*
INTUZZARE, V. Rinturzzare
INVADERE, v. a. Dar addoſſo, *attaquer ; aſſaillir ; tomber*
INVAGARSI, Invaghirſi. V.
INVAGHICCHIARSI, n. p. *devenir un peu amoureux*
INVAGHIMENTO, ſ. m. L' invaghirſi, *amour ; paſſion*
INVAGHIRE, v. a. Far divenir vago, *donner envie ; charmer* § V. n. e n. p. Divenir vago ; accendersi di deſiderio, *devenir amoureux ; ſe paſſionner*
INVAGHITO, add. *amoureux ; paſſionné*
INVAIARE, v. n. *devenir noir*
INVALIDAMENTE, avv. *invalidement*
INVALIDARE, v. a. Far invalido, nullo, *invalider ; infirmer*
INVALIDITÀ, f. f. *invalidité ; foibleſſe ; langueur*
INVALIDO, add. *invalidé ; foible ; valetudinaire*
INVALIGIARE, v. a. porre in valigia. *Empaqueter*
INVALORIRE, V. Avvalorare § n. p. Pigliar vigore, *ſe fortifier : ſe rétablir*
INVALSO, add. Introdotto, *introduit*
INVANIMENTO, ſ. m. Alterigia. V.
INVANIRE, v. n. Divenir vano ; ſuperbo, *ſe diſſiper ; s'enorgueillir* § Metaf. Mancare. V. § In ſogn. att. *rendre vain, inutile, infructueux*.

INVANITO, add. *enorgueilli*, &c.
INVANO, e in vano, avv. *en vain ; inutilement*
INVARIABILE, add. *invariable ; immuable ; conſtant*
INVARIABILITÀ, ſ. f. *invariabilité*
INVARIABILMENTE, avv. *invariablement ; immuablement ; conſtamment*
INVARIATO, add. Che non è variato, *qui eſt le même*
INVASARE, v. a. Affalire, e dicesi propriamente de' Demoni, quando entrano addoſſo altrui, *envahir ; poſſéder* § Infondere nel vaſo, *verſer* § v. n. Infuſibile, *s'étoffer ; être étourdi ; perdre l'eſprit* § n. p. Fermarſi nella memoria, *graver ; imprimer dans ſon eſprit*
INVASATO, add. Sorpreſo dal diavolo, *poſſedé du démon, obſédé* § Per immenſo ne' vizi, nel ſonno, ec. *plongé dans ; abandonné aux vices, au ſommeil*, &c. § Per Confuſo, ſtupido, *ſurpris ; étonné ; ébahi*
INVASATORE, verb. m. *celui qui obſède*
INVASAZIONE, ſ. f. mento, m. *obſeſſion*
INVASELLARE, v. a. Mettere nel vaſello, *entonner*
INVASIONE, ſ. f. *invaſion ; irruption ; attaque*
INVERDIENZA, ſ. f. *débauche*
INVERBRIACARE, V. Imbriacare
INVERDITO, V. Inaudito
INVECCHIAMENTO, ſ. m. Avanzamento molto negli anni, *Vieilleſſe*
INVECCHIANTE, add. *qui vieillit*
INVECCHIARE, v. n. e n. p. *vieillir ; devenir vieux*. Parlandoſi di mali fici e morali, *invétérer* § v. a. *vieillir ; rendre vieux*
INVECCHIATO, add. *vieilli ; ſurannè*
INVEDOVITO, ta, add. Venuto in vedovanza. *Devenu veuf*
INVEIRE, v. n. Declamar contra, far invettiva, *invectiver*
INVEGETABILE, add. d'ogni g. Che non vegeta. *Qui ne végete pas*
INVELENIRE, v. n. Divenir velenoſo, *ſe fâcher ; ſe corrompre ; s'indigner*
INVELENITO, add. *irrité ; aigri ; indigné*, &c.
INVENDICATO, add. Non punito, *impuni*
INVENENATO, V. Avvelenato
INVENIA, ſ. f. Umile dimoſtrazione di devoto affetto. Uſaſi per ordinario nel num. pl. *humbles hommages ; reſpects* § Per Perdono. V. § Invenie, oggidì, atti, e parole ſuperflue, *verbiages, paroles inutiles*
INVENTARE, v. a. *inventer ; imaginer ; trouver*. Inventar coſe falſe, *ſuppoſer ; controuver*
INVENTARIARE, v. a. Far inventario, *inventorier*
INVENTARIATO, add. *inventorié*
INVENTARIO, ſ. m. Scrittura, in cui ſono notate capo per capo maſſerizie, o altro, *inventaire ; état ; mémoire*
INVENTATAMENTE, avv. *par invention*
INVENTATO, add. *inventé*
INVENTATORELLO, ſ. *un pauvre inventeur*
INVENTIVA, ſ. f. Invenzione, e quello proprio, che trovato, *invention ; génie ; talent propre à inventer*. Dante. Per la facoltà dell' Inventare. *Invention ; fécondité d'inventer*
INVENTIVO, add. *inventif ; qui a le génie, le talent d'inventer*
INVENTORE, tatore, ſ. m. Inventrice; tatrice, ſ. *inventeur ; inventrice ; auteur ; inventeur ; celle qui a inventé*
INVENUSTÀ, ſ. f. Sgarbatezza
INVENZIONCINA, ſ. f. *petite invention*
INVENZIONE, ſ. f. Scoperta di coſa naſcoſta ; ancora Facoltà d'inventare, e la coſa inventata, *invention*. V. Inventivo § Per Finzione, *fiction ; tromperie, invention* § Quella parte della Rettorica, che concerne la ricerca, e la ſcelta degli argomenti, *invention*
INVER, Accorciato da Inverſo. V.
" INVERARSI, n. p. *paroître vrai*
INVERDIRE, n. p. Divenir verde, *verdir ; reverdir*
INVERECONDIA, ſ. f. *impudence ; effronterie*
INVERGARE, o Vergare. V.
" INVERGOGNARE, e deriv. V. Svergognare, ec.
INVERISIMILTUDINE, glianza, ſ. f. *défaut de vraiſemblance*
INVERISIMILE, add. *qui n'eſt pas vraiſemblable*
INVERISIMILMENTE, avv. *Sans vraiſemblance*
INVERMIGLIARE, v. a. Far vermiglio, *rougir*
INVERMINAMENTO, ſ. m. *corruption*
INVERMINARE, nire, v. n. Inverir vetuſto per corruzione, *ſe corrompre*
INVERMINATO, nito, add. *rempli de vers*
INVERNARE, v. n. Svernare, *hiverner*
INVERNATA, ſ. f. Invernata, *hiver*
INVERNICARE, ciare, v. a. Dar la vernice, *vernir ; vernifier*
INVERNICATO, ciato, add. *verni*, &c.
INVERNO, V. Verno
INVERO, Scriveſi in vero, avv. *vraiment ; en vérité*
" INVERSATO, add. *oppoſé ; contraire*
INVERSIONE, ſ. f. *Inverſione, inverſion ; ſubverſion ; renverſement* § Sotta di fig. Rett. *Inverſion*
INVERSO, Prep. Verſo, *vers ; envers ; du côté* § A riſpetto, *en comparaiſon ; par rapport* § Contro, *contre*
INVERSO, add. T. Filoſ. e Matem. Aggiun. di certa propoſizione, problema, proporzione, o ſimile, *inverſe ; renverſé*
INVERTERE, v. a. Rivoltare, *renverſer ſans deſſus deſſous* § Chinare, *plier ; pencher*
INVERZICARE, V. Inverdire
INVESCARE, ſchiare, v. a. n. p. Impaniare, *glu ; engluer ; entrer* § Metaf. Inveſchiarſi nell' amore d'una donna nel ragionare, *s'amouracher ; s'étendre trop*
INVESCATO, ſchiato, add. *englué*, &c. § Metaf. *pris ; attrapé ; enchanté*
INVESCATRICE, verb. f. Che inveſchia nell' amore, *qui attire ; charme*
INVESCHIAMENTO, ſ. m. Lufingamento. V.
INVESCHIARE, e deriv. V. Inveſcare, ec.
INVESTIGABILE, add. *impénétrable ; incompréhenſible*
INVESTIGAGIONE, zione, ſ. f. mento, m. *recherche ; perquiſition*
INVESTIGARE, v. a. Diligentemente ricercare, *rechercher ; examiner ; ſureter*
INVESTIGATO, add. *recherché*, &c.
INVESTIGATORE, f. m. trice, f. *chercheur ; perquiſiteur ; fureteur* § *celle qui recherche*
INVESTIRE, v. a. Dare con certe formalità il titolo e 'l dominio d'un feudo, *inveſtir ; donner l'inveſtiture* § *employer ſon argent à l'achat de quelque choſe* § *être juſte, convenable ; avoir ce qu'on mérite* § *inveſtir ; attaquer* § Inveſtire. Colpire. Ferire. V. § Per ſimil. aſſol. Impiegare. V.
" INVESTITA, ſ. f. Inveſtitura. V. § Per Compera, *emplette*
INVESTITO, add. Da Inveſtire, *inveſti ; affecté*, &c. § Per Veſtito, *paré ; orné*, &c.
INVESTITURA, ſ. f. *inveſtiture*
INVETERARE, v. n. Declinare alla vecchiaja, *s'invétérer ; vieillir*

IN-

INVETERATO, add. *invitriè*, Male inveterato, *mal ebenuigne*. Ulcera inveterata, *ulcère cacothe*

INVETRARE, triare, v. a. *réduire quelque chose en forme de verre* ‖ Per Invetricare vasi di terra, *vernisser*; *plomber*

INVETRIAMENTO, Invetriatura, Inorpellamento. V.

INVETRIATA, f. f. Chiusura di vetri, *châssis de verre* ‖ *vitrage*

INVETRIATISSIMO, add. fsp. *bien vernissé*

INVETRIATO, f. m. *vernissure*

INVETRIATO, add. Invetriato, propr. de' vasi di terra, *vernissé*; *plombé* ‖ Per fimil. Lifelo, *poli*, *uni*, *luisant* ‖ Aggion. a fronte, o a faccia, *effronté*, *impudent* ‖ Chiuso con vetri, *vitré*

INVETRIATURA, f. f. *vernissure*

INVETTIVA, f. f. Riprensione con eruccio. *invective*. Far invettive, *invectiver*

INVETTIVAMENTE, avv. *Avec des expressions invectives* ‖ *par des invectives*

INVETTIVO, add. *d' invettive* ‖ *qui invective*

INVEZIONE, f. f. Lo inveire, *invective* ‖ *reproche* ‖ *reprimande*

INUGGIOLIRE, Innuzzolire. V.

INUGNERE, V. Ungere

INUGUALITÀ, Inuguale. V. Inegualità, ec.

INVIAMENTO, f. m. Avviamento, *achemimement*

INVIARE, v. a. Metter in via, Indirizzare, *acheminer*; *diriger* ‖ Mandare, *acheminer*; *diriger* ‖ Mandare, *envoyer*, *dépêcher quelqu'un*. Inviar i figli, Educargli bene. V. ‖ Inviarli, n. p. V. Avviarli

INVIATO, add. *envoyé*

INVIATO, f. m. Perſona inviata da un Principe, o da una Repubblica. *Envoyé*

INVIATORE, verb. m. *directeur*, *qui achemine*

INVIDIA, f. Dolore, o triſtizia nata nell' animo nel vedere l'altrui bene, o felicità, *envie* ‖ Per Indivia. V.

INVIDIABILE, add. *désirable*; *souhaitable*

INVIDIANTE, add. *envieux*

INVIDIARE, v. a. Aver invidia, *envier*; *jalouſer* ‖ Per Bramare, *jouhaiter*

INVIDIATO, add. *envié*

INVIDIATORE, f. m. trice, f. *envieux*; *euſe*

INVIDIENZA, f. f. *jalouſie*; *petite envie*

INVIDIOSAMENTE, Avv. *avec envie*

INVIDIOSO, Invido, add. Macchiato d'invidia, *envieux*; *malveoir*; *joile*

INVIETARE, triè, v. n. Divenir vieto, *moiſir*; *rancir*; *ſe gâter*

INVIETITO, add. Da Invietire, *rancé*; *vieilli*

INVIGILANTE, add. D'ogni g. *Surveillant*

INVIGILARE, v. n. Badare attentamente a checchedſia, *veiller ſur*; *avoir l'œil*; *ſurveiller*; *prendre garde*; *ſoigner*

INVIGORIRE, v. a. Dar vigore, *encourager*; *fortifier* ‖ in ſign. n. ſe *fortifier*; *devenir plus vigoureux*

INVIGORITO, add. *encouragé*; *fortifié*, &c.

INVILIRE, v. a. Tor l'animo, *épouvanter*; *effrayer* ‖ in ſign. Divenir vile, *s'effrayer*; *s'avilir*

INVILITO, add. *effrayé*; *conſterné*; *épouvanté*

INVILUPPAMENTO. ſ. m. *l'action d' envelopper*, *ou de s'embarraſſer*

INVILUPPARE, v. a. Involgere, *envelopper* ‖ n. p. *s'envelopper* ‖ Per Intrigare, Impedire. V.

INVILUPPATAMENTE, avv. *Avec embarras*

INVILUPPATO, add. *enveloppé*

INVILUPPO, ſ. m. *paquet* ‖ *enveloppe* ‖ Fig. Intrigo. V.

INVINCIBILE, add. *invincible*

INVINCIBILISSIMO, ma, ſup. d' Invincibile. V.

INVINCIBILITÀ, ſ. f. Aſtratto. *Etat d'une choſe invincible*

INVINCIBILMENTE, avv. *invinciblement*

INVINCIDIRE, v. a. Far divenir vincido, *affaiſſir* ‖ n. p. Divenir vincido, *devenir mollaſſe*

INVIO, ſ. m. Inviamento, *acheminement*

INVIOLABILE, add. *inviolable*; *qu'on n'enfreint jamais*

INVIOLABILMENTE, latamente, avv. Con intera fede, *inviolablement*

INVIOLATO, add. *entier*; *parfait*; *pur*; *ſans tache*

INVIOLENTO, add. Che non uſa violenza, *doux*

INVIPERARE, rire, v. n. e n. p. Incrudelire a guiſa di vipera, *s' emporter de colere*; *s' enrager*

INVIPERATO, rito, add. *irrité*; *enragé*, &c.

INVISCARE, chiare, to, v. Invelcare, ec.

INVISCERARSI, n. p. Entrar nelle viſcere, *pénétrer* ‖ Fig. Intrinſarſi. V.

INVISCHIAMENTO, ſ. m. *l'action de s'engluer*

INVISCHIARE, to. V. Invelcare, to

INVISCIDIMENTO, ſ. m. Inſpeſſamento, *épaiſſiſſement*

INVISCIDIRE, v. a. Farſi viſcido, *s' épaiſſir*

INVISIBILE, add. *inviſible*; *imperceptible*

INVISIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *inviſibilité*

INVISIBILMENTE, bilemente, avv. *inviſiblement*

INVITAMENTO, ſ. m. tanza, f. *invitation*

INVITANTE, add. *attrayant*; *intéreſſant*

INVITARE, v. a. *inviter*; *convier*; *semondre*; *pries ſi te trouves*, *d'aſſiſter à*... ‖ *exciter*; *porter à*... ‖ Invitare, aſſol. trattandoſi di giuoco, *renvier*; *faire un renvi* ‖ Invitare. Chiamare chi ha da entrar in ballo, *prendre à danſer* ‖ n. p. *s' inviter réciproquement*, *encore*, *s' offrir*, *ſe préſenter*, *ſe déclarer prêt à rendre ſervice*

INVITATIVO, add. Allettativo, *attrayant*

INVITATO, add. *invité*, &c. In forza di ſuſſ. *Convié*; *convive*

INVITATORE, verb. m. trice, f. *celui*, *celle qui invite*, e talvolta *Semonneur*

INVITATORIO, ſ. m. L' antifona, che ſi recita nel principio dell' Uffizio divino col ſalmo Venite exultemus. *Invitatoire*

INVITEVOLE, add. Luſinghiero, *attrayant*

INVITO, ſ. m. Invitata, tura, zione, ſ. f. *invitation*; *ſemonce* ‖ Tener lo invito, *accepter l'offre* ‖ T. di giuoco, *couche*; *va-de*; *renvi*

INVITO, Voce Lat. Che ſa contia fua voglia, *qui eſt forcé*

INVITTO, add. Non vinto, *invincible*; *infatmontable*

INVIZIARE, v. a. Far viziolo, *corrompre*, *gâter* ‖ v. n. Divenir viziolo, *ſe gâter*

INVIZIATO, add. *gâté*; *vicieux*

INVIZZIRE, V. Avvizzare

INULTO, add. Non vendicato, *qui n'eſt pas vengé*

INUMANAMENTE, avv. *inhumainement*; *cruellement*; *barbarement*

INUMANITÀ, tade, tate, ſ. f. *inhumanité*; *cruauté*; *dureté*

INUMANO, add. *inhumain*; *cruel*; *barbare*

INUMATO, ta, add. Inſepolto. *Enſuvi*

INUMIDIRE, v. a. Umettare, *humecter* ‖ *mouiller* ‖ n. p. Umettarſi, *ſe mouiller* ‖ *ſe baigner*

INUMIDITO, add. *humecté* ‖ *baigné* ‖ *mouillé*

INVOCANTE, add. *qui invoque*

INVOCARE, v. a. Chiamare in ajuto pregando, *invoquer*

INVOCATO, add. *invoqué*

INVOCATORE, ſ. m. trice, ſ. f. *celui*, *celle qui invoque*, *ſupplie*, *implore*

INVOCAZIONE, ſ. f. *invocation*

INVOLATA, ſ. f. La groſſa, e coſa ſimile, *fripilière*; *tolle d'emballage*; *enveloppe*

INVOGLIAMENTO, ſ. m. Invaghimento. *Amour*; *paſſion*. V. Per Invoglio. V.

INVOGLIARE, v. a. Indur voglia, *inviter*; *exciter*; *porter à* ‖ n. p. Deſiderare. V. ‖ Invogliare, Coprir con invoglie, *emballer*, *envelopper d'une groſſe toile*

INVOGLIATISSIMO, add. Super. Bramoſiſſimo, *qui a grande envie* ‖ Avviluppatiſſimo, *très-bien enveloppé*

INVOGLIATO, add. *paſſionné*; *amoureux de quelque choſe*

INVOGLIO. V. Invoglia

INVOGLIUZZO, ſ. m. Fagottino, *paquet*

INVOLARE, v. a. Rubar di naſcoſto, *dérober*; *voler* ‖ Involar ſe n. p. Dileguarſi, Sparire. V. ‖ Involarſi. Prender furtivamente, *furpatſer*, *enlever en rascabette*, *envaſir*

INVOLATO, add. *dérobé*, &c.

INVOLATORE, ſ. m. trice, ſ. *larron*; *voleur*; *voleuſe*; *larronceſſe*

INVOLGERE, v. a. Ravvolgere, *envelopper* ‖ Per Comprendere, *comprendre*

INVOLGIMENTO, tura, V. Ravvolgimento

INVOLIO, V. Fusto

INVOLO, ſ. m. Furto, *vol*; *larcin*

INVOLONTARIAMENTE, avv. *involontairement* ‖ *à regret*; *malgré ſoi*

INVOLONTARIO, ſ. m. Che non è di ſua volontà, *action involontaire*

INVOLONTARIO, add. *involontaire*

INVOLPARE, v. a. Si dice del giuoco, *chamboullier*; *nieller*

INVOLPIRE, v. n. Divenir malizioſo, *devenir fin comme un renard*

INVOLTARE, v. a. Involgere, *envelopper*

INVOLTO, ſ. m. Maſſa di coſa ravvolta, *paquet*; *ballot*

INVOLTO, add. *enveloppé*

INVOLUCRO, ſ. f. Aggiamento, e diceſi per lo più metaf. *détour*; *circuit de paroles*. Preſſo i Curiali, *involution*

INVOLUCRO, ſ. m. Inviogio. Si dice di una ſpezie di fiori, in cui racchiudeſi il ſeme di alcune piante, *capſule*

INVOLVERE, v. Involgere

INVOLVIMENTO, ſ. m. zione, ſ. f. *l' action d' envelopper* ‖ Metaf. *détour*; *malice*; *ruſe*

INVOLUTATO, Ravvolto. V.

INVOLUTO, add. *enveloppé*

INVOLUTOMERATAMENTE, avv. Dolcemente. V.

INURBANITÀ, tade, tate, ſ. f. *incivilité*, *groſſièreté*; *mal-honnêteté*; *impoliteſſe*

INURBANO, add. *impoli*; *incivil*; *rustique*, &c.

INUSITATAMENTE, avv. *contre la coutume*, *l'ordinaire*; *hors de regle*

INUSITATO, Inuſato, add. *inuſité*; *extraordinaire*

INUTILE, add. *inutile*; *futile*; *vain*; *ſuperflu*; *ſterile*

INUTILITÀ, ſ. f. *inutilité*; *futilité*

INUTILMENTE, avv. *inutilement*; *àredit*, *vainement*; *en vain*; *ſans profit*

INVULNERABILE, add. *invulnérable*

INUZZOLIRE, V. Innuzzolire

INZACCHERATO, add. Pieno di zacchere, *crotté*; *éclaboſſé* ‖ Metaf. Intrigato. V.

IN-

INZAFFATO, add. *piein*; *preſſ.* V. Stivato, e Stiva

INZAFFIRARSI, n. p. e att. Ornarſi, ornare di zaffiri, *s'orner, orner de ſaphirs*

INZAMPAGLIATO, add. Intrigato nelle zampe, e fig. imbrogliato, aſſol. *empêtré; embrouillé; embarraſſé*

INZAMPOGNARE, v. n. Infinocchiare, *en faire accroire*; danneare la *zabatine*

INZAVARDARE, v. a. e n. p. Intidere, lordarſi, *ſalir; ſe ſalir; ſe ſouiller; ſe plâtrer*

INZAVARDATO, add. *ſali*; *ſiut*; *crotté*

INZEPPAMENTO, ſ. m. *amas, concours de pluſieurs choſes qui entrent par force dans quelque entroit*

INZEPPARE, v. a. Coprir di zeppe, *amaſſer*; *entaſſer*; *preſſer* § Per ſimil. Ficcar per forza, *fiber, ou faire entrer par force*

INZIBITORIO, add. *perſonal de cierte*

INZIGARE, e deriv. V. Inſtigare, ec.

INZIMINO, e In Zimino. V. Zimino

INZIPILLARE, Inſipillare. V.

INZOCCOLATO, add. *qui a ſes ſabots, ſes ſandales*

INZOTICHIRE, v.n. *devenir plus rude; s'aſſoir*

INZUCCHERARE, v. a. *ſucrer*

INZUCCHERATAMENTE, avv. Dolcemente. V.

INZUCCHERATO, add. *ſucré* § Fig. *doux; bien-aimé*

INZUPPAMENTO, ſ. m. *moiteur*; *l'action des s'imbiber*

INZUPPARE, v. a. *tremper*; *imbiber*; *abreuver*; *mouiller dans quelque liqueur* § n. p. *s'imbiber*; *devenir mouſſe, humide*

INZUPPATO, add. *trempé*, &c.

IO, Pron. *je*; *moi*. Io ſono, *je ſuis*. Chi batte? ſon io, *qui frappe? c'eſt moi*. Io, s'accenta talvolta tanto davanti a conſonante, quanto davanti a vocale: il di ch' Pvidi il ſole; l'non ſo ben ridir. *Le jour que j'auvis les yeux à la lumière*. *Je ne ſais pas bien dire*, &c.

IOCCARE di poppa, o di caleagnolo, T. Mar. Dicesi della nave inarrenata, quando la chiglia dà in ſecco, *donner des eſſules*

IOIDE, ſ. m. L'oſſo, d'onde come da fu baſe forge la lingua, *hyoïde*

IOLO, ſ. m. Bacca, di cui fanno uſo l'Danesi, e i Ruſſi. *Jol*

IONICO, add. Dicesi di varie coſe, come Ordine Ionico, il terzo de'cinque ordini dell' Architt. *Ordre Ionique*. La Setta Ionica, la Setta di Talete, *la Sete Ionique*. Il verſo Ionico. *Vers Ionique*

IOSA, la ſteſſa, vale Abbondantemente. V.

IOTA, ſ. m. Lettera Greca, che pronunziata così intera, vale, Niente, *iota*; *pas la moindre choſe*; *rien*

IPPALLAGE, ſ. f. T. Gramm. Certa figura per cui ſi fa cambiamento di alcune eſpreſſioni: come. Non aveva i panni indoſſo, invece di dire, Non era ne' ſuoi panni. *Hypallage*

IPECAQUANA, ſ. f. Sorta di radice Americana molto purgante. *Ipecacuanha*

IPECOO, ſ. m. Certa erba, che naſce tra le biade. *Hypécoon*; *cumin cornu*

IPERBATO, ſ. m. Sorta di fig. rettor. o ſia traſportamento di parole. o di ſillabe. *Hyperbate* § T. Geom. Certa curva. *Trajectoire*

IPERBOLE, la, ſ. f. Sorta di figura piana; e fig. rettor. Traſpaſſamento del vero. *Hyperbole*

IPERBOLEGGIAMENTO, ſ. m. Aggrandimento di parole. *Hyperbole*

IPERBOLEGGIARE, v. n. *parler par hyperboles*; *exagérer*

IPERBOLICAMENTE, avv. *hyperboliquement*; *avec exagération*

IPERBOLICO, iperbolo, add. D'iperbole; appartenente all'iperbole, *hyperbolique*

IPERBOLONE, ſ. m. *une groſſe hyperbole*

IPERBOREO, add. o Settentrionale; ed aggiun. di Nazione, e Regione, *hyperborée*; *hyperboréen*

IPERDULIA, ſ. f. Culto dovuto alla V. Maria Madre di G. C. *Hyperdulie*

IPERICO, Iperian, ſ. m. Erba di Platto, e Perforata, Erba di S. Giovanni. *Hypericum*; *millepertuis*

IPERMETRO, add. Fnor di metro per eccesſo di ſillaba, come il Verſo dodecaſillabo, ec. *qui a trop de ſillabes*

IPOCHE, ſ. f. Spezie di rete. V. Vangaiuola

IPOCISTIDE, ſ. f. Sorta di pianta. *Hypociſte*

IPOCONDRIA, ſ. f. Morbo, affetion ipocondriaca, *affection hypocondriaque*; *vapeurs*

IPOCONDRIACO, add. Che appartiene all' Ipocondria, *Hypocondriaque*

IPOCONDRICO, add. Che patiſce ipocondria, *hypocondre*; *hypotondriaque*

IPOCONDRO, Ipocondri, ſ. m. Ipocondrio. V. § Ipocondri, ſ. m. plur. Le regioni del fegato; e della milza, *les hypocondres*

IPOCRISÍA, ciesia, critá, tade, tate, f. f. Simulamento di ſantitá, e di verità negli atti di fuora, coll'appartamento di iniquità, e di vizio, che è dentro. *Hypocriſie*; *bigoterie*; *bigotiſme*; *tartuferie*, e talora *Cagotevie*

IPOCRITA, to, ſ. m. *Hypocrite*; *bigot*; *cagot*; *tartuffe*; *manqueur de creyeſie*

IPOCRITAMENTE, avv. Da ipocrita. *En hypocrite*

IPOCRITO, add. *hypocrite*

IPOCRITONE, ſ. m. *un grand hypocrite*

IPOFORA, ſ. f. Ulcero aperto, profondo, ed inſinoſito. *Hypophore*

IPOGASTRICO, add. Aggiun. d'alcune proſpeggini del tronco diſcendente, e di alcune diramazioni ſimilmente del tronco inferiore. *hypogaſtique*

IPOGASTRIO, ſ. m. Uno degli ipocondri, e parte dell' inferior ventre. *hypogaſtre*

IPOGLOSSI, ſ. m. pl. Nome de' nervi, che ſi diſtribuiſcono alla lingua, e ſervono all' organo del gusto, *Hypoglaſſes*

IPOMOCLIO, m. Sorta d'era, o ſoſtegno ſottopoſto alla leva per alzare un peſo, *hypomochlion*

IPOSARCA, ſ. f. Sorta d'idropiſia, ſorſe l'Anaſarca. V.

IPOSTASI, ſ. f. Perſonalità, ſuſſiſtenza di perſona, *hypoſtaſe*

IPOSTATICAMENTE, avv. *hypoſtatiquement*

IPOTECA, ſ. f. Diritto ſopra alcuna coſa per convenzione obligata al creditore per ſicurezza del ſuo credito, *hypothèque*

IPOTECARE, v. a. Dare in ipoteca, *hypothéquer*

IPOTECARIAMENTE, avv. A modo d'ipoteca, *hypothécairement*

IPOTECARIO, add. Chi ha gius d'ipoteca. *Hypothécaire*. Debiti ipotecari, quelli che hanno il privilegio d'ipoteca, *dettes hypothécaires*

IPOTENARE, ſ. m. Nome del muſcolo abduttore del dito minimo della mano, e del piede, *hypothénar*

IPOTENUSA, ſ. f. Il lato d'un triangolo rettrangolo, oppoſto all'angolo retto, *hypothénuſe*

IPOTESI, ſ. f. Supposto di coſa ſia poſſibile, ſia impoſſibile, dal quale ſi deduce una conſeguenza, *hypothèſe*

IPOTETICAMENTE, avv. Per ipoteſi, *hypothétiquement*

IPOTETICO, add. Suppoſitivo, *hypothétique*; *ſuppoſé*

IPOTIPOSI, ſ. f. Fig. Rett. Narrazione al vivo eſpreſſa di alcuna coſa, *hypotypoſe*

IPPAGRO, ſ. m. *ſorte de cheval indomptable*

IPPEMOLGO, Voce Gr. Mugnitore. V.

IPPOCAMPO, ſ. m. Cavallo marino. Sorta di piccol peſce, *cheval marin*

IPPOCENTAURO, ſ. m. Volg. Centauro. Chimera rappreſentata colla figura di mezz' uomo, e mezzo cavallo, *Hippocentaure*; *Centaure*

IPPOCRASSO, ſ. m. Licore fatto con vino, zucchero, e cannella. *Hippocras*, *ou hypocras*

IPPOCRATICO, add. Aggiun. della Dottrina d'Ippocrate, *Hippocratique*

IPPOCRATISMO, ſ. m. La Filoſofia d'Ippocrate. *Hippocratiſme*

IPPODROMO, ſ. m. Luogo in Roma, dove in piano ſpazio correvano i cavalli. *Hippodrome*

IPPOFAE, ſ. m. Spezie di ſruttice, che ſa poca lungi dalle ſponde del mare nella Grecia, e Morea. *Hippophaë*

IPPOGLOSSA, ſ. f. Uo, m. e Bistingua, bonifacia, e lingua di cavallo. Sorta di pianta. *Hippogloſſe*. *Langue de cheval*

IPPOGRIFO, ſ. m. Chimera, o animale stravagantiſſimo, e favoloſo, rappreſentato in forma di cavallo alato, *Hippogriffe*

IPPOMANE, ſ. m. Veleno del cavallo, ſecondo alcuni, nella ſronte de' cavalli ſubito che ſono nati. *Hippomanes*

IPPOTAMO, e Ippotamo, ſ. m. Cavallo marino, e ſimatico, animale anfibio. *Hippopotame*

IPPOSELINO. V. Levisitico

IPSOMETRIA, ſ. f. Arte di miſurare per mezzo di ottici ſtrumenti l' altezza e profondità de' luoghi. *Ipſometrie*

IRA, ſ. f. " Itanienro, m. Smoderato affetto di vendetta, *colère*; *courroux*; *ire*; *emportement*

IRA CONDAMENTE, Irofamente, avv. *par colère*; *avec fureur*

IRACONDIA, cundia, ſ. f. *colère*; *fureur*; *courroux*; *emportement exceſſif*

IRACONDO, condio, condioſo, condiſoſo, Irofo, add. *colère*; *fougueux*; *emporté*; *bilieux*

IRARE, " Iraicre, v. n. rũ, n. p. *ſe fâcher*; *s'irriter*; *s'emporter*; *ſe courroucer*

IRASCIBILE, add. *irraſcible*

IRASCIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *Irraſcible*

IRATAMENTE, avv. *en colère*, *avec emportement*

IRATO, add. *courroucé*; *irité*; *indigné*

IRCO, ſ. m. Becco. *Bouc*

IRCOCERVO, ſ. m. Chimera, moſto immaginato partecipante dell' Irco, e del cervo, *monſtre fabuleux*

IRE, v. n. Andare. Non ſi uſa comunemente, che all' inf. e alle voci, ito, ite, ire, ireno, *aller* § Ire, per Perdersi. V. § Ito del corpo. Cacare. V.

IREOS, ſ. f. o Ghiaggiuola. *Glayeul*; *iris*; *flambe*

IRIDE, Iri, ſ. f. L' Arco-baleno, *l'Arc-en-Ciel*; *l'Iris* § Per ſimil. Quel cerchio di vari colori, che circonda la pupilla dell' occhio. *Iris* § Per Ghiaggiuolo. V. Ireos

IRONIA, ſ. f. Figura di favellare contraria di ſenſo a quello, che ſuonano le parole. *Ironie*

IRONICAMENTE, avv. *ironiquement*; *par ironie*

IRONICO, add. Appartenente a Ironia, *ironique*

IRRABBIOSITO, ta, add. Montato in rabbia. *Enragé*

IRRACCONTABILE, add. d'ogni g. *Inconterable*

IRRADIARE, Intadiare, v. n. Raggiare, *rayonner* § v. a. Illuminar co' raggi, *eclairer de ses rayons*

IRRADIATO, e Inradiato, add. *rayonnant; brillant; radiene*

IRRADIAZIONE, f. f. Irraggiamento, m. *irradiation; éclat; rayonnement*

IRRAGGIARE, to. V. Irradiare, ec.

IRRAGGIATORE, verbo, m. *rayonneur; qui éclaire*

IRRAGIONEVOLE, mente. V. Iragionevole, ec.

IRRAGIONEVOLMENTE, avv. V. Iragionevolmente

IRRAGIONEVOLISSIMO, add. Sup. *très-déraisonnable*

IRRAZIONALE, add. Irrazionale. V. § T. Geom. Chiamasi proporzione irrazionale, Quella relazione, che è tra due grandezze incommensurabili, *irrationnel*

IRRAZIONABILITÀ, nalità, nabile, nabilmente. V. Irrazionabilità, ec.

IRRECONCILIABILE, add. *irréconciliable*

IRRECONCILIABILITÀ, f. f. *qualité ou état de ce qui eſt irréconciliable*

IRRECONCILIABILMENTE, avv. *Irréconciliablement*

IRRECONOSCIBILMENTE, avv. *D'une façon à ne pouvoir pas reconnoître*

IRRECUPERABILE, V. Irrecuperabile

IRREDIMIBILE, add. d'ogni g. Q*on ne peut point rachetez*

IRREFRAGABILE, V. Irrefragabile

IRREFRAGABILMEMTE, avv. *D'une façon irréfragable*

IRREFRENABILE, mente. V. Intrefrenabile, ec.

IRREGOLARE, add. de t. g. Irregolare § Fuori di regola. Caduto in irregolarità, *Irrégulier*

IRREGOLARITÀ, tade, tate, f. f. Irregolarità. Impedimento canonico, *irrégularité*

IRREGOLARMENTE, avv. *Irrégulierement*

IRREGOLATAMENTE. V. Sregolatamente

IRREGOLATO. V. Irregolato

IRRELIGIONE, f. f. Mancanza di religione. *Irréligion*

IRRELIGIOSITÀ, tade, tate. Irreligioso, Irreligiosamente. V. Irreligiosità, ec.

IRREMEDIABILE, dievole. V. Iniemediabile, ec.

IRREMEDIABILMENTE, avv. *Irrémédiablement*

IRREMEDIEVOLE, V. Iremedievole

IRREMISSIBILE, e Inemissibile, add. *irrémissible, impardonnable*

IRREMMISSIBILMENTE, e Inemissibilmente, avv. *irrémiſſiblement*

IRREMUNERABILE, rato. V. Inremunerabile, ec.

IRREPRENSIBILE, V. Inreprensibile

IRREPROBABILE, V. Inreprobabile

IRREPUGNABILE, V. Inrepugnabile

IRREQUIETO, Inquieto. V.

IRRESISTIBILMENTE, avv. *Irréſiſtiblement*

IRRESOLUBILE, add. Che non si può risolvere, e dicesi per lo più di malori, *opilations; obſtiné*

IRRESOLUZIONE, luto, V. Irresoluzione, ec.

IRRETAMENTO, V. Intetamento

IRRETIRE, e Inietile, v. n. Pigliar con rete, *prendre, attraper au filet* § Metaf. Pigliar con inganno. *ſurprendre comme dans un filet* § Invilupparе, Imbrogliare. V.

IRRETITO, e Intetito, add. *pris dans les filets*

IRRETRATTABILE, V. Irretrattabile

IRREVERENZA, e detiv. V. Irreverenza, ec.

IRREVOCABILE, chevole. Irrevocabilmente, chevolmente. V. Irrevocabile, ec.

IRRICCHIRE, to. V. Inricchire, ec.

IRRICORDEVOLE, e Inricordevole, add. *qui oublie*

IRRIDERE, v. a. *railler, ſe moquer*, &c. V. Schernire

IRRIGARE, to. V. Innaffiare, ec.

IRRIGATORE, verb. m. *qui arroſe*

IRRIGAZIONE, f. f. Irrigamento. V.

IRRIGIDIRE, to. V. Intigidire, ec.

IRRIGUO, add. *qui arroſe, ou qui eſt arroſé*

IRRIMEDIABILE, mente. V. Intimediabile, ec.

IRRIMESSIBILE. V. Inrimessibile

IRRISIONE, e Inrisione. V. Derisione

IRRISOLUTO, add. *irréſolu, incertain; indéciſ*

IRRISORE, e Inrisore, f. m. *moqueur; railleur*; &c. V. Inrisore

IRRITAMENTO, Intitamento. V. Intitazione

IRRITANTE, add. *qui irrite; aigrit; rend plus aigre*

IRRITARE, v. a. e n. p. Provocare, *irriter; exciter; aigacer; aigrir; fâcher; ſoulever* § T. Med. Dicesi degli umori. Vellicare, pungere, *irriter*

IRRITATIVO, V. Intitante

IRRITATO, add. *irrité*, &c.

IRRITATORE, verb. m. trice, f. *qui irrite, aigrit; femeur, temeuſe de diſcordes*

IRRITAZIONE, e Intitazione, f. f. Provocamento, *provocation, aiguillon* § Si dice anche dello irritare gli umori, e le membrane, *irritation*

IRRITROSIRE, to. V. Inritrosire, ec.

IRRIVERENTE, e Intiverente, add. *irréſpectueux*; *qui eſt contre le reſpect*

IRRIVERENZA, e Iorivenzena, f. f. *irréſpect, manque de reſpect*

IRRORARE, e Inrorare, v. a. *arroſer; aſperger; mouiller; baigner*

IRRORATO, add. *arroſé*, &c.

IRRUGGINIRE, to. V. Inruggginire, ec.

IRRUGGIADARE, e Inruggiadare, ec.

IRRUZIONE, f. f. Scorreria, *irruption*

IRSUTO, Irto, add. Aggiun. che si dà a pelo, *hériſſé; hideux; affreux*

ISABELLA, f. m. Nome di colore di mantello di cavallo fauro, *iſabelle*

ISAPO, V. Ispopo

ISBACCANEGGIARE. Isbaccellato, Isbadigliamento, Isbadigliante, Isbadigliare, ec. ec. Così il Toscano vaghissimo della dolcezza, invece di Sbaccaneggiare, Sbaccellato, Sbadigliamento, ec. ec.

ISCABBIA, bbiare, abro, ec. Leggi sopra l'articolo Sbaccaneggiare

ISCHIADICA, Aggiun. di due diramazioni del tronco inferiore della Vena cava, appartenenti alle gambe, *Iſchiatique*, V. Sciatico

ISCHIADICO, add. V. Sciatico

ISCHIO, f. m. Albero che fa ghianda, *forte de chêne* § Uno degli ossi componenti le ossa innominate, situate a' lati dell' osso sacro, *iſchion*

ISCRIVERE, zione. V. Inscrivere, ec.

ISCURETICO, add. Aggiun. de' rimedj, che giovano all' iscuria, *iſchuretique*

ISCURIA, f. f. Soppressione totale d'orina. *Iſchurie*

ISDARE, ISdegnare, ec. ec. V. Isbaccaneggiare, ec.

ISEACCENDATO, Isfaceiato, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISGABBIARE, Isgabellare, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISIACO, add. Tavola isiaca, tavola, sopra la quale sono rappresentati i misteri della Dea Iside, *iſiaque*

ISLACCIARE, Isfoggiare, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISMACCARE, Ismagliare, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISOCRONO, add. T. de Meccan. Che è di tempo uguale, *iſochrone*

ISOLA, f. f. Paese, territorio racchiuso d'ogni intorno da acqua, *île* § Ceppo di case staccate da ogni banda. V. Isolato, fust.

ISOLANO, f. e add. Abitatore d'Isola, *inſulaire*

ISOLATO, f. m. Ceppo di case posto in Isola, *quartier; pluſieurs maiſons iſolées*

ISOLATO, add. Staccato da tutte le bande. *Iſolé* § Per fimil. si dice di Persona solitaria, *ſolitaire*

ISOLETTA, V. Isolotta

ISOLOTTA, f. f. *Iſlot, petite île*

ISOPERIMETRO, add. T. Geom. Aggiun. di quelle figure, la circonferenza delle quali è uguale a quella d'un'altra figura, *iſopérimètre*

ISOPICO, V. Isopico

ISOPO, e Ifopo, f. m. Pianta aromatica. *Hyſope*

ISOCELE, add. Aggiun. di triangolo, che ha due lati uguali, *iſocèle*

ISPACCARE, Ispacciare, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISPEZIONE, V. Inspezione

ISPIDO, add. *hériſſé* § Parlandosi di piante, *hériſſé; hériſſé, pointu*

ISQUIACCHERARE, Isquadernare, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISRADICARE, Isregolato, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISSARE, v. a. T. Mar. o Alzare, *hiſſer; hauſſer*. Issare la bandiera, *mettre le pavillon en berne*

ISSE, f. f. pl. Corde bianche della grossezza di 4. pollici, le quali servono a issare, o alzare le penne. *Hiſſes*

ISSOFFATTO, e Isfoatto, Modo avv. derivato dal Lat. *ipſo facto*. V. Immautinente

ISSOLUTE, Isfatto, avv. tolta dal Lat. Subito per diritto, *ipſo jure; de droit*

ISSOPO, V. Ispopo

ISTABBIARE, Istabilire, ec. ec. V. Isbaccaneggiare

ISTANTANEAMENTE, avv. *dans un inſtant, ſur l'heure; incontinent*

ISTANTANEO, add. *inſtantané; momentané; ſubit, briſé, très-prompt*

ISTANTE, Instante. Istante, Prefoste. V.

ISTARE, Istanza, zia, Istantemente. V. Instare, ec.

ISTERICO, add. Uterino, *hyſtérique*

ISTIGARE, e detiv. V. Indigare, ec.

ISTINENZA, zia. V. Astinenza

ISTINTO, V. Instinto

ISTITUIRE, e detiv. V. Instituire, ec.

ISTMO, f. m. Lingua di terra, che divide l'un mare dall' altro; ancora, Quella parte, specialmente più stretta della gola, che è tra le glandule tiroidee. *Iſthme*

ISTORIA, Storia. Succeffo. V.

ISTORIALE, add. *hiſtorique; hiſtorial*

ISTORIALMENTE, avv. *hiſtoriquement; en hiſtorien*

ISTORIARE, v. a. Storiare, *hiſtorier*

ISTORIATO, add. *hiſtorié*

ISTORICAMENTE, avv. *hiſtoriquement; d'un ſtyle hiſtorique*

ISTORICO, f. m. Scrittor d'Istoria. *Hiſtorien*

ISTORICO, add. Che appartiene a Storia, Istoriale, *hiſtorique*

ISTORIETTA, s. f. *biſtorietta ; petite hiſtoire*
ISTORIOGRAFO, ſ. m. iſtorico. *Hiſtoriographe. Hiſtorien*
ISTORIOGRAFO, add. iſtorico, *hiſtorique*
ISTRATTO, Eſtratto, Cavato. V.
ISTRICE, ſ. m. o Porco ſpinoſo. *Porc-épic*
ISTRIODOMIA, ſ. f. L'arte di navigare per mezzo delle vele. *Hyſtriodomie*
ISTRIONE, ſ. m. Commediante. *Hiſtrion, commédien ; bateleur*
ISTRIONICO, add. *d'hiſtrion ; de comédien*
ISTRUIRE, e deriv. V. Inſtruire, ec.
ISTRUMENTALE, mento, V. Inſtrumentale, ec.
ISTUPIDITO, V. Inſtupidito.
ISVAGARE, ſvigliare, ec. ec. V. Isbiacheggiare, ec.
ITA, Avv. Voce Lat. *Si, oui*
ITACO, ſ. m. T. Mar. Corda che ſerve a fare ſcortare la penna. *Itague*
ITALIANAMENTE, avv. *à l'Italienne*
ITALIANARE, v. a. *traduire en Italien*
ITALIANO, add. D'Italia, *Italien*
ITALICO, add. Italiano, *Italien* § Aggiunto di carattere, detto anche Corſivo, *italique*
ITALO, add. o Italiano, *Italien*
ITEM, avv. Voce Lat. Inoltre, *Item, de plus*
ITERARE, v. a. *répéter, réitérer, refaire ; renouveller*
ITERATAMENTE, avv. *itérativement ; de nouveau*
ITERATO, add. *réitéré ; renommencé*, I Cursiali, *Itératif*
ITERATORE, verb. m. *qui réitère*
ITIFALLO, ſ. m. Sorta d'amuleto, che gli Antichi portavano appeſo al collo. *Itiphalle*
ITINERARIO, ſ. m. Deſcrizione del viaggio. *Itinéraire*
ITTERICO, add. *Ictérique*
ITTERITIA, ſ. f. Malattia, che procede da ſpargimento di fiele. *Ictère ; jaunisſe*
IVA, ſ. f. Pianterella ſimile al pino. *Ivette muſquée ; herbe ; chamépitis*
JUBILEO. V. Giubileo
JUDICARE, e deriv. V. Giudicare, ec.
JUGALE, add. Aggiun. di certa vena, che cala ne' lati della gola da' confini delle guance, *jugale* § Aggiuno, di un oſſo, altrimenti detto Zigomatico. *Zigoma, ou Zygomatique*
JUGERO, ſ. m. Miſura di campo, in lunghezza di pie' 240. di larghezza 240. *Arpent ; ce que deux bœufs peuvent labourer en un jour*
JUGO, Giogo. V.
JUGOLO, ſ. m. Quel ſeno, che s'inarca, ove la gola termina col torace, *le creux de la gorge*
JUGULARE, add. Aggiun. di alcune vene della gola, *jugulaire*
IVI, avv. di luogo. Quivi, *là* § di tempo, Di lì, *de là ; après* : ivi a parecchi dì § Là ; a quel luogo, *là ; dans ce lieu là* § Ivi entro, o Iv entro, avv. *là-dedans ; dans*
IVIRITTA, avv. o Ivi, e la parola Ritta è ridondante, *là*
IVRA, Giura, Congiura. V.
JURE, ſ. m. Voce Lat. Giure, Legge, *droit*
JURIDICAMENTE, dico, Juridicione, Juridicione. V. Giuridicamente
JURISCONSULTO, Juriſperito, Juriſta. V. Giuriſconſulto, ec.
JUS, ſ. m. Gius, *droit ; raiſon*
JUSPATRONATO, ſ. m. *Patronage*
JUSQUESITO, ſ. m. *droit aquis*
JUSQUIANO, ſ. m. Seme dell'erba eſſilaggine, o Dente cavallino. *Juſquiame, hanébane*
JUSSIONE, ſ. f. Voce Lat. *Juſſion*
Tom. II.

JUSTIZIA, Juſtiziare, Juſto. V. Giuſtizia, ec.
IXIA, ſ. f. Camaleonte nero. Sorta di pianta. *Ixia*
IZZA, ſ. f. Ira, con provocazione, e irritamento, *colère ; dépit, empertement*
IZZAPPARE, v. a. Zappare, cavare attorno, *herber*. V. Zappare

L

L', ſ. f. Lettera conſon. la decima dell'Alfab. Ital. § L. num. Rom. vale 50.
LA, alle volte è pron. alle volte artic. f. V. I Gramm.
LÀ, coll'accento, avv. vale lo quel luogo, *là*. Andare in là, *traîner ; prolonger*. Entrar troppo in là in parlando, *aller trop avant ; paſſer les bornes trop loin*. Saper più là, paſſar più là, *approfondir ; aller plus en avant*. Là dove, là entro, là intorno, ec. V. Laddove, Entro, Intorno, ec.
LABARDA, ſ. f. Sorta d'arme in aſta, guernita in cima d'un pezzo di ferro lungo, attraverſato da un altro piccolo fatto a foggia di mezza luna. *Hallebarde*. Appoggiar la labarda, *ſecquer un nepas ; mettre une fraiche-lepée*
LABARDACCIO, ſ. f. *une mauvaiſe, ou vieille hallebarde*
LABARO, ſ. m. Inſegna militare di Coſtantino, ſopra di cui ſi vedeva il Monogramma di G. C. *Labarum*
LABBIALE, add. Diceſi di lettera pronunziata colle labbra ; ancora, T. Anat. Che appartiene alle labbra, *labial*
LABBRICCIUOLA, Labbruzzole, ſ. m. Al pl. Le labbricciuola, *petit labre*
LABBRO, ſ. m. L'eſtremità della bocca, con cui ſi cuoprono i denti. Aſpl. Labbri, le labbra, e Poet. le labbia, *lévre* § Per ſimil. Orlo di vaſo, o altro ; *bord* § Le parti riveſtite, e rilevate del fuoco, *lévres*. Labbro di Venere, erba aſſai comune in Ital. *Cheiron à lonnettier, ou à fouler*
LABE, V. Macchia
LABEFATTATO, add. *gâté ; endommagé ; affaibli*
LABERINTO, e Labirinto, ſ. m. Luogo pien di vie dubbie, e intrigate. *Labyrinthe ; dédale* § Fig. Imbroglio, *embarras* § Per ſimil. Luogo dell'interna cavità dell'orecchio, *labyrinthe, vestibule* § La parte ſuperiore dell'oſſo etmoide, *labyrinthe*
LABILE, Labole, add. *gliſſant ; tranſitoire ; fragile* § Metaf. Labile, *mémoire peu heureuſe ; peu fidelle*
LABILTÀ, ſ. f. *Caducité*
LABORATORIO, ſ. m. Luogo dove i Chimici tengono i loro forneli, e arneſi. *Laboratoire*
LABORIOSAMENTE, avv. *laborieuſement*
LABORIOSITÀ, vedi, Vare. V. Fatica
LABORIOSO, add. *laborieux ; pénible ; difficile, fatigant*. Per amante del lavoro, *laborieux ; qui aime le travail*
LABRACE, ſ. m. Luccio, e Lupo, Sorta di peſce. *Loup de mer, Brochet*
LABRADORE, ſ. m. Intervallo di mare, che taglia la metà dell'iſola del Capo Bretone. *Labrador*
LACCA, ſ. f. V. Rigà § Lacca, e Lacchetta, l'acca, e la cocciа degli animali quadrupedi, *banche*. Separata dall'animale, *gripe ; brlambe* § Colore roſſo, ſpezie di gomma in lagrime, e in ſuffette. *Laque* § Cera lacca, V. Ceralacca
LACCHÈ, ſ. m. Scrivitore giovenetto che ſerve a piedi, o contendo il Padrone. *Laquais ; coureur*

LACCHETTA, ſ. f. Più comunem. Racchetta. Certo ſtrumento, col quale ſi giuoca alla palla, *raquette* § Pesi anca, e la coteia degli animali quadrupedi. V. Lacca
LACCHIZZINO, zzo, ſ. m. *plaiſantérie amuſante ; bon mot ; bel badinage*
LACCIA, ſ. f. Cheppia, peſce di mare, che la Primavera viene all'acqua dolce. *Aloſe* § Alcuni Peſci. A fireſceri a Oſtia a prima laccia, *aux commencemens du Printemps*
LACCIARE, rſi. V. Allacciare, rſi
LACCIATURA, ſ. f. T. Mar. Legacci, o peſcoia fune da larciare alcune vele, *vuille*
LACCIO, ſ. m. Sorta di legame, o foggia di capplo, *lacs, lien ; ſolet ; piége* § Metaf. ogni, e qualunque ſorta d'inganno, e ſimiglia, *lacs, trappes, pennaux, embûche* § Per la pena della forca. V. Forca
LACCIOLETTO, e Lacciuoletto. Lacciolo, e Lacciuolo, ſ. m. dim. di Laccio. V.
LACERABILE, add. d'ogni g. *Qui ſe peut déchirer ; tendre ; briſer*
LACERAMENTO, ſ. m. zione, ſ. *déchirement ; laceration*
LACERANTE, add. qui *déchire*
LACERARE, v. a. *lacérer ; déchirer ; briſer ; rompre* § Fig. dicesi di cose morali, *déchirer ; offenſer ; outrager*
LACERATO, e Lacero, add. *lacéré, &c.*
LACERATORE, ſ. m. *Qui déchire*
LACERTA, Lucerta, Lucertola. V.
LACERTO, ſ. m. Congiunzione di più carni di varii muſcoli, ed è in alcuna parte del braccio, *avant bras*
LACERTOLA, Lucertola. V.
LACI, Avv. di luogo, per là ; con Ci, cocome Lici, ec. V. Lici
LACINIATO, piolo, add. T. de' Botan. vale Tagliuzzato nell'eſtreme parti, *lacinié*
LACO, ſ. m. Voce poet. Lago, *lac*
LACONICAMENTE, avv. *laconiquement ; brièvement ; furtivement*
LACONICO, Aggiuno, di parlare, o ſcritto, *furtivil ; laconique ; concis ; bref*
LACONISMO, ſ. m. *homme fort laconique dans ſes diſcours*
LACONICO, avv. V. Laconicamente
LACONISMO, ſ. m. Brevilocuenza. *Laconiſme*
LACUNI72ARE, v. n. Ésse *laconique dans ſes diſcours ; dans ſes écrits*
LACRIMA, e deriv. V. Lagrima, ec. § Lacrima vale, Lacrima Chriſti. Sorta di vino di Napoli, *forte de'vin qu'on appelle Larrime-Chriſti...*
LACRIMATOJO, ſ. m. o Caruocola lacrimale. *Conduit lacrymale*
LACRIMATORIO, add. Spettante a lacrime, *lacrimatoire*
LACUNA, e Laguna, ſ. f. Ricetto d'acqua morta, *Mare ; marais ; lac ; lagune ; navage* § Concavità, Fondo. V. § Certo luogo vuoto nelle ſcrittture, *vide, interruption*
LACUNALE, add. Di lacuna, *marécageux*
LACUNOSO, add. Pien di lacune, *bourbeux*
LADANO, ſ. m. Umore graſſo, viſcoſo, e gentile, che riſuda dalle foglie dell'imbrentine. *Ladanum ou ladanum*
LADDOVE, e là dove, avv. Purchè, ogni volta che, *pourvu que* § Poichè. Mentre. V. § Dove, là où § Dove, avverſat. *tandis que ; & au contraire*
LADDOVUNQUE, avv. e là dovunque, *par tout ; en tous lieux*
LADI, ſ. f. Voce Ingl. Titolo d'onore, che ſi dà alle Dame del primo ordine, *ladi*
LADO, Laido. V.
LADRA, verb. f. di ladro, *larronneſſe ; voleuſe*

LADRAMENTE, avv. *Mancandamente.*
LADRINO, s. m. *petit voleur; larronnau; filou*
LADRO, ára, f. e add. m. e f. Chi toglie la roba altrui di nascosto, *voleur; larron*; e al fem. *voleuse; larronneſſe* § Fig. Occhj; giorni ladri; ladra cosa; ladro piacere, ec. *des yeux affamés; manuels; sourds, oiſifs; laſe; diſagréable*, &c. Prov. Sempre non side la moglie del ladro, *les méchans ne vont pas toujours*: la comodità fa l'uomo ladro, *l'occaſion fait le larron*: andare come il ladro alla forca, o la ferpe all'incanto, *faire quelque choſe de contre-cœur.*
LADRONAJA, f. f. Moltitudine di ladroni, *bande de voleurs*; *de brigands* § Ingiusta amministrazione di checchessia, *voleriè; brigandage*
LADRONCELLERÍA, f. fi *larcin; petit vol*
LADRONCELLO, cella. Ladroncellúzzo, zza, Ladrucciò, cela, verb. m. e f. *larronneau; petit larron; filou; coupeur de bourſes; petite voleuſe*
LADRONE, f. m. Aſſaſſino, *voleur de grand-chemin*; *laſſen* § Ladron di mare. V. Corſale.
LADRONECCIO, neggio, f. m. Rubberia, *vol; volerie; larcin; brigandage*
LADRONEGGIARE, v. a. *Brigander*
LADRONESCO, add. *de voleur*
LÀ ENTRO, avv. o Là dentro, *là-dedans; dans* § Talora to ſteſſo che Là; *là; dans cet endroit là*
LÀ GIÙ, Laggiù, Laggiuſo, avv. Luogo baſſo, *là-bas*; *en bas*
LAGHETTINO, f. m. *un très-petit lac*
LAGHETTO, ſ. m. *petit lac.*
" LAGNA, f. f. Lagno, m. Affizione, *peine*; *chagrin* § Querela, *plainte*; *lamentation*
LAGNAMENTO, ſ. m. Lagna, *lamentation*; *gémiſſement*; *complainte*
LAGNARSI, n. p. Dolerſi, *ſe plaindre*; *ſe jouir*; *gémir.*
LAGNEVOLE, gnoſo, add. *plaintif*; *gémiſſant*; *douloureux*
LAGNOSAMENTE, avv. *plaintivement*; *douloureuſement.*
LAGO, ſ. m. Raunata grande d'acque perpetue, *lac* § Per Gran quantità d'umore, *un ruiſſeau de larmes*, *ou de ſang* § Largo, per ſimil. *groſſeur*; *cuvité*: non può un uomo vivere col ſangue rappreſo ne' laghi del cuore
LAGONE, o laguna, Lacuna. V.
LAGRIMA, ſ. f. Umor, che diſtilla degli occhj, *larme* § Fig. Gocciola, *goutte*. Lagrima di Globbe, o Idropſeuno. Sorta di pianta. *Larme de Job*
LAGRIMABILE, add. Pieno, degno di lagrime, *déplorable*; *lamentable*
LAGRIMALE, ſ. m. Parte dell'occhio donde ſcorno le lagrime, *les points lacrymaux*; *le grand angle de l'œil* § Add. Diceſi de' vaſi, per cui ſcorron le lagrime, *lacrymal*. Fiſola; caruncola lagrimale, *Aſne*; *caroncule lacrymale*
LAGRIMANTE, add. *lamoyant*
LAGRIMARE, v. n. Verſar lagrime. Pignere, *larmoyer*; *pleurer* § Per ſimil. Gocciolare, *dégoutter* § In ſignif. att. Deplorare, *déplorer*; *plaindre*
LAGRIMATO, add. *pleuré*. Pace lagrimata, *paix arrosée ſouhaitée*
LAGRIMATORIO, add. Che lagrima, e qui dicesi d' uno de' muſcoli dell'occhio, *lacrymal*
LAGRIMAZIONE, ſ. f. Il lagrimare, *larmoyement* § Infermità degli occhj, per cui lagrimano. *Epiphore*
LAGRIMETTA, muzza, ſ. f. *petite larme*
LAGRIMEVOLE, add. Atto ad indur lagrime, *déplorable*; *pitoyable*; *triſte*
LAGRIMOSAMENTE, avv. *triſtement*; *en verſant des pleurs*
LAGRIMOSO, add. Pieno di lagrime, *eploré*; *larmoyant* § Goccioloante, *dégouttant* § Bagnato, *mouillé*; *baigné*, la terra lagrimoſa diede acento
LAGUME, ſ. m. Acqua ſtagnante, che ſa palude, *marais*; *mare*; *marécage*; *lagune* § Quantità d'acqua verſata, e ſtagnante in qualche luogo, *cachis*
LAGUNA, V. Lacuna
LAI, pl. Lamenti, ſoſpiri, *lamentations*; *plaintes* § *gémiſſemens*; *cris*; e antic. anche *laſſi*
LAICALE, " ciale, add. *qui appartient aux laïques*
LAICALMENTE, Laicalmente, avv. *à la manière des laïques* § Per Idiotamente, V.
LAICO, ſ. m. Chi non è Iniziato, nè fatto abile a maneggiare le coſe ſagre, *laïque*; *ſéculier* § Oggidì comunem. Frate converſo. *Lai*; *frère lai*; *convers* § Per Idiota. V.
LAIDAMENTE, avv. Diſonestamente, *vilainement*; *honteuſement*; *lâchement*
LAIDEZZA, " Laidura, ſ. f. " Laido, m. *laideur* § Fig. *diſformità*; *difficultà*
LAIDIRE, dare, " Laidire, v. a. Diſonorare, *enlaidir*; *faire laid*; *gâter*
LAIDITÀ, tade, tate, ſ. f. *laideur*; V. Laidezza
LAIDO, add. Sozzo, deforme, *laid*; *vilain*; *ſale*; *laide*; *diſhonnête* § *obſcène*
" LALDARE, e deriv. V. Laudare, ec. .
LALLOTTO, ſ. m. Breve lauda, *petit cantique*
LAMA, ſ. f. Pianura, *plaine*; *campagne unie* *prés* & *luiſante* § Piaſtra, *plaque*; *bande* § Piana ſpada, *lame d'épée*. Venire a mezza lama, *venir promptement à la concluſion d'une affaire* § Lama. Nome de' Sacerdoti preſſo i Tartari. *Lama*
LAMBENTE, add. Che lambiſce, Ancora, Aggiun. di quella meteora, che diceſi Fuoco lambente, *léchant*; *qui lèche*
LAMBICCAMENTO, ſ. m. Stillamento. *Diſtillation.*
LAMBICCARE, v. a. Fare uſcir per lambicco, *diſtiller*; *tirer*; *paſſer l'alambic* § Metaf. Ponderar bene alcuna coſa; *examiner avec trop de profondeur* § Fig. Lambiccarſi il cervello, *s'appliquer à des choſes qui fatiguent l'imagination*; *ſe creuſer le cerveau*
LAMBICCATO, add. *diſtillé*, &c. Una coſa lambiccata chiamasi Spirito. Quintesſenza. *Quinteſſence*; *eſprit*
LAMBICCATO, ſ. m. *extrait*; *quinteſſence*; *eſprit*
LAMBICCO, ccio, V. Limbicco
LAMBIMENTO, ſ. m. *Faſſion. de lécher*
LAMBIRE, v. a. Pigliar leggermente colla lingua cibo, o beveraggio, *lécher* § Per ſimil. *effleurer*; *raſer*
LAMBITIVO, ſ. m. Medicamento, che ſi lambiſce. *Lok*
LAMBRUSCA, biuzza, ſ. f. ſco, m. Vite ed uva ſalvatica. *Lambruſche*; *lambruche*
LAMBRUSCARSI, n. p. Inſalvatichire, *devenir ſauvage*
LAMENTABILE, mente. V. Lamentevole, ec.
LAMENTAMENTO, ſ. m. Lamentanza, " Lamentata, ſ. *plainte*, &c. V. Lamento
LAMENTANTE, add. *qui ſe plaint*
LAMENTARE, v. n. e n. p. e talora anche att. *ſe plaindre*; *ſe lamenter*; *crier*; *gémir*
LAMENTATO, add. *plaint*; *regretté*
LAMENTATORE, ſ. m. trice, f. *celui*, *celle qui ſe plaint qui gémit*; *pleureur*, *euſe*
LAMENTAZIONCELLA, ſ. f. *gémiſſement*, *ſoupir*. Con lamentazioncelle di voce, *en gémiſſant tout bas*
LAMENTAZIONE, ſ. f. Il lamentarſi, *lamentation*; *complainte*; *doléance* § Una delle parti dell'antica tragedia. Greco chiamata Commo; *les plaintes du chœur dans les tragédies anciennes*
LAMENTEVOLE, Lamentatorio, add. Querulo, *plaintif*; *lamentable*, *déplorable*
LAMENTEVOLMENTE, avv. *lamentablement*; *plaintivement*; *douloureuſement*
LAMENTO, ſ. m. La voce mandata fuori lamentandoſi, *lamentation*; *gémiſſement*; *plainte douloureuſe*
LAMENTOSO, add. Cordoglioſo, *plaintif*; *lamentable*; *douloureux*
LAMETTA, ſ. f. *petite lame*; *lame mince*
LAMIA, ſ. f. Peſce di gran mole, e di gola sfondata. *Lamie*
LAMICARE, v. impers. Proviginare, *labourer*; *pleuvoir à petites gouttes*
LAMIERA, ſ. f. Sorta d'armadura, *cuiraſſe*; *plaſtron* § Per Lama, *lame*; *plaque*
LAMINA, ſ. f. Lama, *lame*. Lama d'acqua, T. Idraul. Zampilletto d'acqua, *lame d'eau*
LAMINETTA, ſ. f. *petite lame*; *plaque ou lame déliée*
LAMINOSO, add. Che ha lamine, *laminé*
LAMMIA, ſ. f. Strega, larva, ec. *Lamies* § Per Ninfa: V.
LAMPA, Luce, Splendore. V.
LAMPADA, dc, Lampana, ſ. f. Sorte di lucerna ſepolcrale. *Lampe*
LAMPADIFERO, add. Fornito di lampada, *lampadophore*
LAMPADISTE, ſ. m. pl. Coloro, che ſi esercitavano al corſo delle fiaci. *Lampadiſtes*
LAMPANAJO, ſ. m. *qui fait les lampes.*
LAMPANEGGIO, ſ. m. Lume della luna, *clarté*, *un torrent de la lune*
LAMPANTE, add. Riſplendente, *brillant*; *luiſant*; *éclatant*. Lampanti, nello ſtil giocoſo, e in forza di ſuſt. *argent comptant*; *argent fin*
LAMPASIO, ſ. m. Certo malore, che viene in bocca a cavalli, *lampas*; *feu*
LAMPASSATO, add. T. del Blaſ. Anglon. di liono, che abbia la lingua in fuori della bocca, *lampaſſé*
LAMPASSO, ſ. m. Sorta di drappo di ſeta, che ci capita dall'Ind. Orient. *Lampas.*
LAMPEGGIAMENTO, ſ. m. *eclairs*. Lampo.
LAMPEGGIANTE, add. *luminoux*; *luiſant*; *brillant*
LAMPEGGIARE, Lampare, v. n. *luire*; *reluire*; *éclater*, *briller.*
LAMPO, Lampeggio, ſ. m. *eclair*; *éclat*; *lueur*; *conflagration*
LAMPONE, Lampione, ſ. m. " Frutto ſimile alla more d'una pianterella. *Framboiſe*
LAMPREDA, ſ. f. Peſce della ſpezie dell' anguille. *Lamproie*
LAMPREDOTTO, ſ. m. Lampredà giovine. *Lamproyon* § Per lo Intoſtino delle vitelle, ed altri animali ridotto in vivande, *frieaſſée d'entrailles de veau*, &c. V.
LAMPSANA, ſ. f. Sorta di Pianta. *Lampſane*; *ſanue blanche*; *herbe aux mamelles.*
LANA, ſ. f. Proptam. Il pel della pecora, o del montone, *laine*. Fas d'ogni lana un peſo, *commettre toute ſorte de malverſations*. Diputar della lana caprina, *diſputer ſur la pointe d'une aiguille.*
LANAJUOLO, f. m. *ouvrier en laine*. Mercatante lanajuolo. *Lainier.*

LANATA, f. f. T. Mar. Lanata da Calafato. Specie di pennello fatto di grossa lana, guispen; sadronille

LANATO, add. Lanuto, noso, Lainus

LANCE, f. f. Bilancia, balance

LANCELLA, f. f. petite balance

LANCENECH, Lanzichenecco, Lanzo. V.

LANCETTA, f. f. Stiletto con cui i Cerusici cavan fangue, Lancette § Quel ferro, che mostra l'ore negli orinoli, o fimili, aiguille de montre; Style d'un cadran § Per piccola lancia usata da Barbieri al servizio d'una grossa nave. Chaloupe

LANCIA, f. f. Strum. di legno di lunghezza intorno a cinque braccia con ferro in punta, e impugnatura da piè. Lance § Per Cavaliere armato di lancia. Lancier § Per ogni specie d'arme in asta, Lance; javelot § Specie di mercenarii come le travi, colonne, &c. Lancer. Effer lancia d'uno, servir de brave à quelqu'un. Portar ben sua lancia, o correr la sua lancia, se conduire gentilement. Lancia spezzata. Chi assiste con arme alla persona del Principe. L'Anspessade de' Francesi non è proprio lo stesso, ma forse quello, che fi dice Gendarme, o un Garde à cheval § Lancia, per simile Camarade; differenze. Far d'una lancia un pipolo, o un punteruolo, faire d'un habit un bonnet de nuit § Lancia. Sbilo, barchetta di remi, e vela grande, e canali, chaloupe; esquif; canot

LANCIARE, v. a. lancer; jetter; darder. Armi da lanciare, armes de trait § n. p. Se lancer, se jetter avec effort. Lanciacantoni, campanili; balancer; mascher

LANCIATA, f. f. un jet de javelot, &c. coup de lance

LANCIATO, add. lancé; jetté

LANCIATORE, verb. m. qui lance. Archer qui lance des fléches

LANCIATRICE, verb. f. qui lance des traits

LANCIO, f. m. Salto grande, élan; grand saut § Di primo lancio, avv. d'abord; au premier abord

LANCIONE, f. m. grosse lance ou demi-pique

LANCIONIERE, f. m. qui lance des armes de trait

LANCIOTTARE, v. a. biesser d'un coup de javelot

LANCIOTTATA, f. f. coup de javelot

LANCIOTTATO, add. bleſſé d'un coup de javelot

LANCIOTTO, f. m. Asta da lanciare, javelot

LANCIUOLA, f. f. Piccola lancia, javelot § Strum. con cui i Cerusici cavan fangue, lancette § Specie di piantaggine, petit plantain à feuilles étroites, long

LANDA, f. f. Campagna, plaine; campagne § Campagna incolta, lande

LANDOIDEA, add. e f. f. Quella futura del Cranio, per la quale col fincipite fi connette l'occipite, lambdoide

LANDRA, V. Puttana

LANFA, Aggiun. d'acqua di fior d'aranci, eau de naffe

LANGRAVIATO, f. m. Dignità, e diritto del Langravio, Landgraviat

LANGRAVIO, f. m. Chi nel facro Romano Impero gode grado di onore inferiore agli Elettori, e superiore a' Conti, e Baroni. Landgrave

LANGUENTE, V. Languiſcente, add. Languiſſant; abattu. Parlandoſi di cofe, foliage mou

LANGUIDAMENTE, avv. languiſſamment; lâchement; foiblement

LANGUIDETTO, add. un peu languiſſant. Parlandoſi di piante o fiori, un peu flétri

LANGUIDEZZA, V. Languia, Languimento, Langore, Languidore. V. Languore

LANGUIDO, add. languiſſant; mal ſain; traînant; langoureux; foible; énervé

LANGUIRE, v. n. e Languiſci, n. p. Andar mancando, languir; traîner; s'affoibli; ſe conſumer § Parlandoſi di fiori, ſe flétrir

LANGUORE, f. m. Mancamento di forze, langueur; abattement; laſſitude

LANIAMENTO, f. f. m. Sbranamento, V.

LANIARE, v. a. Sbranare, déchirer; mettre en pièces § Fig. Straziare, maltraiter

LANIATO, add. déchiré, &c.

LANIATORE, verb. m. qui tue, qui fait un maſſacre

LANIERE, add. Aggiun. di falcone, che ſi concia per l'uccellagione. Lanicio maſchio, femmina, Laneret; lanier

LANIPERO, add. Di lana, de laine § Aggiun. di beſtie, vale, Che porta lana, laiſſere

LANIFICIO, zio, ſ. m. Lavoro di lana, lainage

LANIFICO, add. Attenente a lana. Arte lanifica, art de la laine

LANINO, f. m. ouvrier en laine

LANO, add. m. Di lana, de laine; fait de laine § Lanicio, V.

LANOSO, add. Pien di lana, laineux § Peloſo, velu § Per lo più ſi dice degli armenti lanoſi armenti, bêtes à laine, moutons à toiſon

LANTERNA, f. f. Sorta di ſtrumento, in cui ſi porta il lume per difenderlo dal vento, lanterne; fanal § Fanale delle torri di marina, fanal § Quella parte delle cupole, che è in cima, detta anche Pergamena, lanterne; campanille. Mofrare, o dare altrui Lucciole per Lanterne, en donner à garder. Lanterna magica. Cerro ſtrum. che ingrandiſce. Lanterne magique

LANTERNAJO, f. m. Lanternier

LANTERNETTA, f. f. dim. m. petite lanterne

LANTERNONE, f. m. une grande lanterne; falot

LANTERNUTO, add. Voce uſata in ſcherzo per dire, Magro, maigre; ſec, défait

LANTIONE, f. m. Baſtimento piattearo nel mari della China, ſingolarmente dai Corſari. Lanton

LANUGINE, ugine, f. f. Quel pelli morbidi, che cominciano ad apparire a' giovani nelle guancie, poil follet; duvet § Metaf. Il Fiorir delle piante, e della terra, duvet; coton § La gioventù, ed igiovani ſteſſi, che fanno la lanugine, jeuneſſe; jeune barbe; jeunes gens

LANUGINOSO, add. plein de poil follet. Parlandoſi di giunce, qui commence à ſe couvrir de premier coton. Parlandoſi di piante, ed' uccelli di preda, laineux, duveteux

LANUTO, V. Lanoſo

LANUZZA, f. f. laine fine

LANZICHINECCA, Lanzichinecco, Lanto, f. m. Fante di lancia. Lanſquenet. Oggi, Chi è di gua dinel Principe. Garde Suiſſe § Hallebardier

LAONDE, avv. Per la qual coſa, c'eſt pourquoi § LA onde, avv. Di dove, d'où

LAPAZIO, f. m. Sorta d'erba, detta anche Romice. Patience; parelle

LAPAZZA, f. f. Pezzi di legno, attaccati agli alberi delle navi per afforzagli, rotons. Lapazza della traverſa delle bitte. Pezzo di legno, incaſtrato dietro a quelle per fortificarle, chevet du traveſſin des bittes

LAPAZZARE, v. a. Afforzare un albero con lapazze, jumeller

LAPIDA, ſ. f. Pietra, pierre ſépulcrale; tombe

LAPIDARE, v. a. Percuotere, o uccidere altrui con ſaſſi, lapider

LAPIDARIA, ſ. f. la ſcience des Inſcriptions

LAPIDARIO, f. m. Gioielliere. Lapidaire

LAPIDARIO, add. Stile lapidario, vale Stile delle inſcrizioni. Style lapidaire

LAPIDATO, add. lapidé

LAPIDATORE, m. qui lapide

LAPIDAZIONE, ſ. f. Sorta di ſupplizio, lapidation

LAPIDE, ſ. f. V. Lapida § Per Pietra preziosa, pierre précieuſe

LAPIDEO, add. de pierre

LAPIDESCENTE, add. Fonti in cui ſi generan tufi, o ſimili pietre, lapidifique

LAPIDOSO, add. pierreux

LAPILLARE, v. a. Ridurre in lapilli, vetrifiallifer

LAPILLATO, add. criſtallifé

LAPILLO, f. m. Pietruzza, corps ſolide d'une figure régulière & déterminée par criſtallifation § Pietra preziosa, pierre précieuſe

LAPIS, ſ. m. Pietra naturale non molto dura, di colore roſſo. Chiamaſi anche Marra, Amatita, e Cinabro minerale. Hématite, crayon rouge

LAPISARMENO, f. m. Sorta di pietra ſimile al lapis lazzuli. V.

LAPISLAZZALO, azzari, azzoli, azzuli, ſ. m. Pietra preziosa di color azzurro con vene d'oro. Lapis; lapis lazuli; pierre d'azur. Di tal pietra ſi fa l'azzurro detto oltramarino

LAPIS PIOMBINO, ſ. m. Specie di amatita fatta artificioſamente, che tigne di colore di piombo. Crayon de mine

LAPPA, ſ. f. In Toſcana, pieſſo i contadini, è una ſorta d'inſetto, che va rotzando di ſera intorno al bugno, o ſia caſſetta delle pecchie per veder di poter luvolare alcun poco di mele, eſpéce de frelon

LAPPE LAPPE. Far lappe lappe, ſonbaiter ardemment quelque choſe § Far il cul lappe lappe, modo baſſo, avoir grand mal

LAPPOLA, ſ. f. Erba, che è di due ſorte, grande e piccola, i cui fiori ſon armati d'uncinetti. Bardane; glouteron § Lappola minore è chiamata Xanthium § Lappola, per Coſa da nulla, da non farne conto, vetille; miſérie; bagatelle

LAPPOLONE, f. m. Lappola grande, une groſſe plante de bardane

LAQUEATO, add. lambriſſé, &c. V. Soffittato

LARDARE, Lardellare, V. a. Larder; Larder

LARDARUOLO, f. m. Pizzicarolo. Charcutier

LARDATO, add. larde § Fig. ſale; maigre, gras

LARDATOJO, f. m. Strum. di cucina, per lardellare. Lardoire

LARDATURA, f. f. Paſſion de larder

LARDELLATO, add. larde

LARDELLINO, f. m. petit Lardon

LARDELLO, f. m. Pezzuol di lardo, lardon. Quando non è tagliato a ſtrifce ſi dice Barde

LARDIERO, add. Animali, arroſti avec du lard, ou tiré du lard § Fig. Linacciolo. V.

LARDO, ſ. m. Grasso ſtrutto, ed è communem. di porco, lard. Carne di porco graſſa, e ſalata, petit lard. Nostar nel lardo, avoir tout à ſouhait. Gettar il lardo

a'cani ; *prodiguer* . Prov. Tanto torna la gatta al largo, che ella vi lascia la zampa, *tant va la cruche à l'eau qu'à la fin elle se brise*

LARDONE, s. m. Carne di porco grassa, e salata, *du petit salé*

LARGACCIO, add. *fort Large* . Uomini largacci di bocca, *des hommes mal-embouchés*

LARGAMENTE, avv. *largement* ; *copieusement* ; *amplement* ; *libéralement* ; *diffusément*

LARGARE, to. V. Allargare, ec.

LARGHEGGIARE, v. n. Dar abilità, e facoltà, *donner ample permission, ample faculté de faire quelque chose* ◊ Usar liberalità, *faire des largesses* ; *être libéral* . Largheggiar di parole, *se servir en prodigues* .

LARGHEGGIATORE, s. m. Che usa liberalità, *libéral*

LARGHETTO, add. *un peu large*

LARGHEZZA, " Larghità, tade, tate, f. f. Una delle tre divisioni del corpo folido. *Largeur* ; *travers* ; *le large* ◊ Latitudine nel fenso usato da' Geogr. *latitude* ◊ Libertalità, *largesse* ◊ Abbondanza, pienezza, *abondance* , &c. V. Copia ◊ Licenza, abilità, *liberté* ; *permission* ◊ quel prigione avea larghezza d'andare per la corte

LARGHISSIMAMENTE, add. Sup. *très-largement* ; *très-libéralement*

LARGHISSIMO, add. Sup. *très-large* ◊ Metaf. *très-abondant* , Esano non che alla loro età, ma a troppo più matura larghiffime, cioè Sfrenate, *diffolu* ; *débauché* ; *effréné* . Larghiffima pioggia, *très-grosse pluie*

LARGIMENTO, f. m. *libéralité* ; *largesse* , Per largimento di doni, *en faisant des largesses*

LARGIRE, v. a. *donner avec libéralité* ; e talvolta fempl. *accorder*

LARGITÀ, tade, tate, f. f. *libéralité* ; *largesse*

LARGITO, add. *donné* ; *accordé*

LARGITORE, f. m. trice, f. *celui* , *celle qui donne avec libéralité* , o fempl. *qui donne*

LARGIZIONE. V. Dono

LARGO, add. *large* ; *abondant* ; *copieux* ; *libéral* ; *généreux* . Effer largo dell'altrui, e fparto del fuo, *faire du vent d'autrui large comme* . Dare a larga mano, *donner à pleines mains*

LARGO, f. m. *largeur* ; *espace* ; *latitude* . Far far largo, *se faire respecter* . Largo largo, *place* , *place* . Pigliar il largo, o l'altura, andar per l'alto mare, *prendre* , *tenir le large*

LARGO, avv. Largamente. V. ◊ Volgere largo, *fottra les difficultés* . Giuocar largo, *se tenir loin* . In lungo, e in largo, avverb. *au long & au large* . Andare largo da checchessia, *prendre le large* . Andar largo da terra, prefo l Mastr. *aller large* , *à la large* . Andar largo di undici rombi, di undici quarte, *louvoyer*

LARGOVEGGENTE, add. *qui voit de loin* ; *clair-voyant*

LARGURA, f. f. Larghezza, *étendue* ; *grand espace*

LARI, f. m. pl. Numi esauriti. Del familiari de' Gentili. *Lares*

LARICE, f. m. Albero di grande altezza, celebre, per nafcere folo fopra quello il vero Agarico. *Mélèze* . *Lorix*

LARICINO, add. *de mélèze*

LARIMO, f. m. Sorta di pefce, *forte de poisson dont nous ne connoissons que le nom*

LARINGE, f. f. Il capo della canna de'polmoni, *le larynx*

LARVA, f. f. Proprism. Ombra di morto, fpettro, *larves* ; *lémures* ; *fantômes* ; *spectre* ◊ Vale anche Malefichio, *maléfice*

LASAGNA, f. f. Certa pasta di farina di grano, *les Lasagnes sont une espèce de vermicelli plats* . Proverb. Affogare il can con le lasagne, *prononcer mauvais & mauvaises* . Afpettare a bocca aperta le lafagne, *attendre que les poulets tombent tous rôtis dans son assiette* , ng. ◊ Lasagna, per limili, preffi a' Getatori di metalli, *tuile que le Fondeur place dans le moule où il doit jetter une statue*

LASAGNAJO, f. m. Che fa, e vende lasagne, *vermicelier*

LASAGNINO, add. Agglun. di una forta di cavolo, *sorte de chou frisé*

LASAGNONE, f. m. Bierolone, *gras lourdaud* ; *gros lourdaud*

LASAGNOTTO, f. m. *grosse lasagne* . V. Lasagna

LASCA, f. f. Pefce noto d'acqua dolce, *Gardon* ; *dard* ; *vandoise* . La celebe lafca, *le signe des poissons*

LASCHITÀ, f. f. Allentto di lafco. Pigrizia, viltà. *Lâcheté* ; *paresse*

LASCIAMENTO, f. m. *abandon* ; *abandonnement*

LASCIANISTARE, f. m. " Dicesi in modo baffo d'uomo quieto, *tranquille* . Effer pieno d'Sciancialtare, *être chargé d'avenir* , *d'inquiétude*

LASCIARE, v. a. *laisser* ; *ne pas emporter* ; Lafciar uno in qualche luogo, *quitter* ◊ Lafciare, *ne point retenir* ; *ne pas empêcher* . Lafciare di, Lafciarfi ◊ Lafciare, *s'abstenir* . Dicesi comunem. lafciare nella penna, *oublier* , *on laisser d'écrire quelque chose* ◊ Lafciarfi, n. p. *se réposer* ; *se confoncer* ◊ Lafciarfi andare, *se laisser aller* ◊ Lafciarfi s'aven, che ben gli volesse. Lafciarfi uscir di bocca qualche parola, *lâcher une parole* , *un mot* . Lafciare alcuno, Lafciarfi male, *ne point importuner* ; *nuire* , *diffonturner* ◊ Lafciare, talvolta vale Permettere, *permettre* ; *souffrir* ; Lafciami vedere, come l'ufignuolo ha fatto. Lafciare in pace, o fimili, fi dice dello Scioglierlo dal guinzaglio dietro alla lepre, *lâcher* ; *découpler* ; *laisser courre les chiens* . Lafciar la briglia, vale Allentarla, e fig. Lafciar operare alcuno a fua piena balia, *lâcher la bride* , *abandonner quelqu'un à lui-même* . Lafciar andare un colpo, o fimili, *lâcher* , *donner un coup* ◊ Lafciare, *ligner par testament*

LASCIATO, add. *laissé* , &c.

LASCIO, f. m. Legato fatto per teftamento, *legs* ◊ Per teftamento, *testament* ◊ Per Lafta, o guinzaglio, *laisse* , *barde* ; *longe* ; andare al lafcio, vale Tener fuor della fila il cane in guinzaglio, andare alle poste, *mener un chien en laisse*

LASCITO, f. m. Lafcio fatto per teftamento, *legs*

LASCIVA, per Lafciva. Ifcliva. V.

LASCIVAMENTE, avv. *lafcivement*

LASCIVETTO, add. *un peu lascif* . E in fenfo men cattivo, *un peu folâtre* , *badin*

LASCIVIA, " Lafcivanza, Lafcività, tade, sate, f. f. Movimento difonefto di corpo, o d'animo difhonesto, procedente da intemperanza carnale, *lafcivité* ; *lubricité* ; *luxure*

LASCIVIENTE, add. *Lafcif* . E in fenfo men cattivo, *folâtre* ; *badin*

• LASCIVIRE, " Lacciviare, v. n. *devenir lascif ou aigrir lasciveument*

LASCIVO, add. *lascif* , *lubrique* ; *impudique* ; *luxurieux* ; *libidineux* . In fenfo men cattivo, *folâtre* ; *badin* . Parlandofi d'angelo, *Bondissant*

LASCIVOLO, la, Add. Cr. N. Licenzioso. V.

LASCO, Pigro, Vile. V.

LASERPIZIO, f. m. Spezie di pianta. *Laserpitium*

LASSA, Guinzaglio, Lafcio. V.

LASSARE, v. a. Stancare, *lasser* ; *fatiguer* ◊ Lafciare ; *laisser* ; *quitter*

LASSATIVO, add. Che ha virtù di lenire, *laxatif*

LASSATO, add. *laissé* , &c.

LASSAZIONE, f. f. Fiacchezza, *lassitude* ; *foiblesse*

LASSEZZA, f. f. Stracchezza, *lassitude* ; *langueur*

LASSITO, f. m. Lafcito. V.

LASSITUDINE, f. f. Stanchezza, *lassitude*

LASSO, add. Sincop. da lafsato. Stracco, fiacco, *las* ; *fatigué* ◊ Per Rilaffata, *relâché* ◊ Per Infelice, *malheureux* . Lasso me! *hélas!*

LASSO, f. m. Dicevanfi Laffi coloro che abbandonavano la Religione Criftiana. *Lapsi*

LASSÙ, Laffuso, e Là su, Il fufo, *avv. là haut*

LASTO, f. m. Mifura, e pefo Olandefe equivalente a due tonnellate. *Lafte.* Lasto Gelt, f. m. Dinaro che fi tiene fopra cadaun baftimento che entra, o che efce, *Lafte-gelt*

LASTRA, f. f. Pietra non molto groffa, e di fuperficie piana. *pavé* ; *cadette* ; *table de pierre* ◊ Per fimil. Dicefi di varie cofe fatte alla guifa delle dette pietre, *plaque* ; *lame* ; *planche* : laftra di ghiaccio, vetro, ferro, ec. Prender uccelli alle laftre, o alla Schiacela. V. Schiaccia. Porre uno in fulle laftre, ucciderlo. *Brender quelqu'un sur le carreau* . Mangiarfi le laftre. *Faire la vendange*

LASTRAJUOLO, f. m. *Pauvre*

LASTRARE, v. a. T. degli Orafi, *polir l'émail*

LASTRATO, add. Aggiun. di uccello prefo alle Laftre, *pris au trébuchet*

LASTRETTA, f. f. *petite plaque ou lame* ; *tablette*

LASTRICARE, v. a. Coprire il fuolo della terra con laftre congegnate infieme, *paver* ◊ Metaf. Laftricar ad uno la via, *applanir le chemin*

LASTRICO, f. m. Copertura di piete dette laftre. *Pavé*

LASTRICATO, add. Coperto di laftre, *pavé* ◊ Fig. Il parimento è laftricato col fangue, d'arme, e di membra perforate, *le pavé est arrosé de sang & jonché d'armes, de cadavres* , &c.

LASTRICATURA, f. f. *Pavêment*

LASTRO, f. f. Voce Lat. Ridurfi, o condurfi ful laftrico, *être réduit à la besace*

LASTRONE, f. m. Laftra grande, *une grande pierre à paver* ◊ Quella pietra, con cui fi tura il forno, *boucheir*

LASTRUCCIA, f. f. Laftra piccola. *petite pierre pour paver* . E parlandofi d'altre cofe, *tablette* ; *petite planche*

LATEBRA, f. f. Voce Lat. Ridurfi, *cacher enfoncement* ; *obscurité* ; *trou profond*

LATEBROSO, add. Pieno di nafcondigli, *caché* , *obscur* ; *secret* ; *plein de trous*

LATENTE, add. Oscuro, *latent* ; *caché* ; *obscur*

LATENTEMENTE. avv. Nafcofamente, *secrètement* ; *en cachette*

LATERALE, add. Da' fianchi, *latéral* ; *qui est à côté*

LATERALMENTE, avv. *de* , *par côté* ; *aux côtés*

LATERCOLO, f. m. Voce Lat. Mattonocino, *petite brique*

LA-

LATERE, v. n. Voce Lat. Stare alcuno, *être sur le côté cachè*

LATERINA, s. f. Latrina, cesso, fogna, *latrines; privés; retraits*

LATIBOLO, s. m. Nascondiglio, *cache* § § fig. Arcano, *mystère*

LATICLAVIO, s. m. Certa veste senatoria, usata dai Romani, *Laticlave*

LATINA, s. f. m. Vela a orecchio di lepre, in triangolo, o a tre punte, usata dalle galere, *Latine; voile latine*

LATINACCIO, s. m. pegg. di Lat. Cattivo latino, *Mauvais latin*

LATINAMENTE, Latino, avv. Largamente, *facilement; commodément, à son aise*: § dee muovere questa tavola in quella incavatura bene latinamente § Alla latina, *en bon Latin*

LATINAMENTO, s. m. *Latinité, latinisme, langage latin*

LATINANTE, add. e talora sust. *Latinisé*. Buon Latinante, *homme qui est bon Latiniste*

LATINISMO, s. m. *Latinisme*

LATINISSIMAMENTE, avv. Sup. *en très bon Latin*

LATINISSIMO, add. Sup. *très latin*

LATINISTA, s. m. *Latiniste*

LATINITÀ, s. f. *Latinité*

LATINIZZAMENTO, s. m. *Traduction en Latin; version*

LATINIZZANTE, add. *Latiniste*

LATINIZZARE, Latinare, v. n. Dare una terminazion latina ad una voce d'altra lingua, *Latiniser* § Dire, tradurre in latino, *traduire en latin*

LATINIZZATO, add. *Latinisé, on traduit en latin*

LATINO, s. m. Linguaggio, idioma. *Langue; langage*: § cisicuno parla il suo latino, *chacun parle à sa façon* § Per la Lingua latina fempli. *le latin*; § *la langue latine*; la *latinité* § Per Composizione fatta in latino, *thème; ditête; version* § Per Dottrina, v. g. Far il latino a cavallo, ridurli a fare alcuna cosa per forza, *quelque chose malgré lui*

LATINO add. *latin; au goût latin*. Ma più fovente vale *Italico* § Latino, *clair; facile; intelligible*: anzi era latino di dare udienza.... § Latino, *large; aise; commodes* e fa la filastrocca d'ambo il capi in modo, che il suo movimento fia ben latino. Vela latina, vela di forma triangulare, *voile latine*

LATINUCCIO, netto, s. m. Composizioncella scritta in latino, *thème; ditête* § *version*

** LATISSIMO, Super. di Lato. V.

LATISSIMO, Aggiun. d'uno de' muscoli del dosso, *le grand dorsal*

LATITARE, v. n. Acquattarsi, *se cacher* § *se tenir caché*

LATITAZIONE, s. m. Appiattamento. V.

LATITUDINE, s. f. Larghezza, *latitude; largeur*... Estensione, § *Spesso per Geogr.* L'arco del meridiano d'un luogo, tra esso, e l'equinoziale. Presso gli Astron. L'arco tra l'ecclittica, e una stella sul cerchio di latitudine della stessa. *Latitude*

LATO, s. m. Parte destra, o finistra del corpo. Fianco, *côté*: il lato manco, destro; *le côté gauche, droit*; *le côté droit*; *le droite* § Banda, parte, o luogo, *côté; endroit*; *lieu*; egli manda in ogni lato, *il envoya de tout côtés; en tous lieux*. Tirò del triangolo, ec. A lato, e Allato, avv. *de côté; à côté; à côtoyer*

LATO, add. Voce Lat. *large; ample; spacieux*

LATOMIA, s. f. Cava di pietre, e propriam. quelle, in cui dagli Ant. formavasi una prigione, *Latomies*

LATORE, s. m. Portatore, *Porteur*. Latore di leggi. *Legislateur*

LATRA, Latro. Voci per la rima fluviata. V. Ladra, *etc.*

LATRABILE, add. *propre à aboyer*

LATRABILITÀ, f. f. *faculté d'aboyer*

LATRAMENTO, s. m. *abai*, &c. V. Latrato

LATRANTE, add. *aboyant*

LATRARE, v. n. Abbajare, proprio de' cani; *aboyer; japper* § Per fimil. Gridar contro, *menacer*; *s'emporter, s'emmutiner*: Bruto con Catelo nello Inferno latra

LATRATO, s. m. *abai; aboiement; jappement*

LATRATORE, verb. m. *aboyeur*

LATRÍA, e Latreía, ff. f. Culto di latria, culto dovuto a Dio solo, *culte de latrie*

LATRINA, f. Cloaca, *latrine*, &c. V. Laterina

LATRO, V. Latra

LATROCINIO, s. m. vol; *larcin; volerie*

LATROCINIO, add. *detestable; abominable, exécrable*: vedendo I Fiorentini, che la lascidnia superbia degli Ubaldini non si gastigava, &c.

LATTA, s. f. Lamiera di ferro, coperta di stagno; *fer blanc*. Latta, e per lo più latte, al p. T. Mat. Certi pezzi di legname, *lattes*

** LATTAJO, add. Di latte. Nutrice buona latrajo, *qui a du bon lait, & en abondance*

LATTAJUOLA, f. f. Sorta d'erba col latte, *espèce de laiteron, ou Chicorée jaune*

LATTAJUOLO, s. m. Uno de' primi denti, che cominciano a mettere quando fi latta, *dent de lait* § Oggi direbbesi di quelli delle bestie, *dents de lait*

LATTANTE, add. *qui donne, ou prend le lait*. Fanciullo, Donna lattante, *nourrisson; nourrice*

LATTARE, v. Allattare

LATTATA, f. f. Bevanda con mandorle, semi di poppone, o fimili. *Orgeat*. Fare una latt^ata, *faire apposter d'autre vin & d'autres verres pour la collation*

LATTATO, add. *blanc comme du lait; laiteux; d'un blanc de lait*

LATTATRICE, verb. f. Che dà il latte, *nourrice*

LATTE, s. m. Sugo, che esce dalle poppe delle femmine, *lait*. Latte rappreso, *du caillé* § Per Latticcio. v. § Latte vegetale, infusione, che nello spirito divino. Il qual meccolato coll' acqua, la fa divenir come latte, *lait virginal*. Latte di gallinelle, *tout ce qu'il y a de plus délicat*, & di cervella, ancora, preso gli Ebrei uoli una spezie di cipolla. *Ornithogale; chevre*. Alinghe di latte, e pesci di latte, *poisson laité*: Latte di pesce, *laitance*; *laite*. Capo un latte, *de la crême*: Avere il latte alla bocca, *être encore un enfant*

LATTEGGIANTE, add. Che ha latte, *laiteux*

LATTENTE, add. Che latta, *qui allaite*; *nourrit*

LATTEO, add. Latteggiante; ancora, che somiglia nel colore al latte, *laiteux*. Via Lattea. Via di Venere Lattea. Piccoli vasi formati d'una membrana delicatissima, che trasmettono il chilo degl' intestini nel suo ricettacolo, *veines lactées*

LATTERUOLO, s. m. Vivanda fatta di latte, torte di latte, o fimile. *du caillé*

LATTICINIO, s. m. Vivanda di latte, *laitage*

LATTICINOSO, Lattifero, add. Che fa latte. Dicesi di quell' erbe, e alberi, che gemono latte; ancora di colore, o fostanza fimile al latte, *laiteux*

LATTIFICIO, s. m. Umore viscoso, e bianco come latte, *lait, sue blanc du figuier, & de quelques plantes*

LATTIME, s. m. Bolle con molta crosta, che vengono per la vita, e per lo più nel capo a' bambini, *aboyer; croûtes de lait*

LATTIMOSO, add. *qui a des croûtes de lait*

LATTONZO, zolo, s. m. Bestia vaccina di un anno indietro, *veau de lait*

LATTOVARO, Lattuario, Lattuino, s. m. Electuario, Composto di varie cose dolci, che ha per materia e soggetto lo zucchero o'l miele. *Electuaire*

LATTUGA, s. f. Erba di insalata, che fa ceffo, *Laitue*. Lattuga romana; caprina. *Cabieu, laitue romaine; sauvage*. Prov. Dai la lattuga in guardia a' pàperi, o fimili, *donner la brebis à garder au loup*

LATTUGACCIA, s. f. *mauvaise laitue*.

LAVA, s. f. Certa materia dirutta, fimile a vetro opaco, *lave*

LAVACAPO, s. m. Bravata. *Mercenaire; algarade; fanfaronade*

LAVACCI, s. m. Voce baffa, *sot; stupide, niais*

LAVACRO, s. m. Luogo dove fi lava. *Lavoir* § Lavacro, v. g. di battesimo, il facro della confeffione, dicefi fig. dell' iftefla Confeffione facramentale, la *Confeffion facramentale* è Lavacro, coll' aggiun. di facro, vale il Battefimo. *Baptême*

LAVAGNA, s. f. Pietra per lo più turchina, e in lafire, detta la pietra paragone degl' ingegni. *Ardoise*

LAVAMANE, s. m. Sorta d' arnefe ad uso di lavarfi le mani, *bidet à trois pieds; fus lavoir on plate on baffin*

LAVAMENTO, s. m. zione, f. *lavage*. Lavamento de' piedi, degli Altari, e fimili, *Lavement*. I Chimici, parlando di certi, ec. *lotion*

LAVANDA, s. f. Lavatura, Lavamento. V. § Lavanda, ed anche Spigo. Sorta d'erba. *Lavande*

LAVANDAJA, daia, s. f. dazio, m. *blanchiffeuse; lavandière; Lavandier; Blanchiffeur*

LAVARE, v. a. *laver; blanchir*. Parlandofi di vetri, *nettoyer*. Lavar le piaghe, *détruger; nettoyer; baffiner une plaie*. Lavar il capo a uno, *tondre de quelqu' un*; ancora, *lui faire une bonade; une réprimande*. Una man lava l'altra, e le due il viso, pion, *une main lave l'autre*. Lavarfi le mani d'alcuna cofa, *fe laver les mains d'une affaire*. Lavarfi de' fuoi peccati, *fe confeffer*. Lavare il capo all' Afino. V. Afino

LAVASCODELLE, f. m. *marmiton; femme d'écuelles*

LAVATIVO, Criftero, Servitiale. V.

LAVATO, add. *lavé*, &c. Aggiunt. di una forta di color bajo, poil bai lavé

LAVATOJO, f. m. *lavoir*; *ouvrir* § Fig. Confeffione. V.

LAVATORE, f. m. trice, f. *laveur, blanchiffeuse de linge; laveuse*; § *blanchiffeuse*

LAVATURA, f. f. *lavage; lavure; eau attirofellée, aux lefquelles on fe lave*

LAUDA, f. f. Sorta di Componimento in verfo. *Hymne; cantique*

LAUDABILE, Laudevole, add. *louable*

LAUDABILMENTE, Laudevolmente Lodevolmente, V.

LAUDANO, V. Ladano

LAUDANTE, add. *qui loue*

LAUDARE, e deriv. V. Lodare, *etc.*

LAUDEMIO, f. m. Specie di tributo, o livello rapporto a' feudi. *Lods*

LAUDESE, f. m. Chi canta le lodi, *nom qu'on donnoit anciennement dans certaines confréries, à ceux dont l'office étoit de chanter des cantiques*

LAUDEVOLEZZA, f. f. *qualité de ce qui eſt louable*

LAVEGGIO, f. m. Certo vaſo uſato in Lombardia in cambio di pentola, *marmite* § Ancora, preſſo i Toſcani, ſorta di vaſetto di terra cotta, *pot de terre, ou de fonte dont on ſe ſert en Toſcane pour ſe chauffer les mains avec de la braiſe qu'on y met.*

LAVENDOLA, f. f. o Lavanda, *Lavande*

LAUNQUE, v. Doyunque

LAVORACCHIARE, v. n. *travailler quelque peu, en tentement*

LAVORACCIO, ſ. m. Lavoro cattivo, *bouſillage*

LAVORANTE, ſ. m. *ouvrier; artiſan; travailleur*

LAVORARE, v. n. Operare, far qualche coſa. *travailler; agir.* Lavorare a mazza, e ſtanga, modo baſſo, *travailler ſans relâche.* Lavorare il podere, l'orto, il campo, *labourer, cultiver une campagne, un jardin*, &c. *travailler la terre.* Lavorare ſotto, *travailler ſous main.* Lavorare alcuna coſa, *fabriquer, faire; polir & perfectionner.* Lavorar di ſtraforo, Traforare. V. Straforo; e Traforare, al propr. e al. fig.

LAVORATIVO, tiva, " tojo, add. Atto, acconcio a eſſer lavorato, *labourable.* Giorno lavorativo, *jour ouvrier; ouvrable*

LAVORATO, ſ. m. *terre labourée; cultivée*

LAVORATO, add. *travaillé*, &c Acqua lavorata, *eau préparée; artificielle.* Fuoco lavorato, *feu d'artifice*

LAVORATORE, ſ. m. Oggi propriam. Contadino. *Laboureur; payſan* ✱

LAVORATRICE, ſ. f. *ouvrière*

LAVORAZIONE, ſ. f. *labourage; cultivation*

LAVORERÀ, tera, ſ. f. *les champs, les terres qu'on cultive*; era vicina alle fue lavorerie, *elle étoit dans le voiſinage de ſes campagnes, ou des terres qu'elle cultivoit*

LAVORIETTO, ſ. m. *petit ouvrage*

LAVORO, re'colo, rio, ſ. m. Opera fatta, o che ſi fa, o da farſi, *ouvrage; travail, beſogne; main d'œuvre* § Certe opere di terra cotta, per murare, come mattoni, quadrucci, e ſimili, *materieux de terre cuite, pour bâtir.* Prov. Lavoro fatto, dinari aſpetta, *ouvrage fait vaut de l'argent*

LAUREA, ſ. f. Corona d'alloro, *couronne de laurier.* L'ultimo grado del Dottorato, *Doctorat*

LAUREANDO, add. *qui eſt ſur le point d'être reçu Docteur*

LAUREATO, adv. *couronné de lauriers.* Poeta laureato, *Poëte lauréat*

LAUREAZIONE, ſ. f. *couronnement de lauriers*

LAUREO, rino, add. Voce lat. *de laurier*

LAUREOLA, ſ. f. Specie di frutice. *Laurier mâle, ou toujours-verte*

LAURETO, ſ. m. Luogo pien d'allori, *lieu planté de lauriers*

LAURO, ſ. m. Alloro, *Laurier*

LAUTAMENTE, avv. *ſplendidement; ſomptueſement, libéralement*

LAUTEZZA, ſ. f. *magnificence; ſomptuoſité d'un feſtin*

LAUTO, add. *magnifique; ſomptueux; ſplendide*

LAUZZINO, V. Auzzino

LAZEGGIARE, v. n. *Inventer des plaiſanteries*

LAZO, ſ. m. *plaiſanterie; lazzi*

LAZZERETTO, ſ. m. *Lazarets; fauſſe; maiſon de ſanté*

LAZZERUOLA, ſ. f. Azzeruola. Sorta di frutto agrodolce. *Acerole*

LAZZERUOLO, ſ. m. Azzeruolo. L'albero, che produce le lazzeruole. *Acerolier*

LAZZEZZA, Lazzità, tade, tate, ſ. f. *gaieté, goût âpre*

LAZZO, Pronunziato colle due ZZ, di ſuono ma ſtretto, add. Di ſapore aſpro, e aſtringente, *âpre; fur, acide; aigret*

LAZZO, Pronunziato colle due ZZ, di ſuono rimeſſo, ſ. m. Atto giocoſo, col quale i Comedianti muovono a riſo, *lazzi.* Tenere il lazzo, *ſavoir badiner*

LE, Voce di gen. comm. dell'artic. la, e del num. del più, *les* § Le, nel num. del meno e dativo di ella, e vale A lei, *lui; à elle*: non le diſpiacque, *il ne lui déplût pas* § Le, ſi prepone alle particelle Si, Ne, Ti, Ci, Vi, Mi, e ſi poſpone alle ſteſſe Me, Te, Se, Ce, Ne, Vei come lo le vi porgo, *comme je vous les préſente*: che farmele poſſa avere, *qui puiſſe me les procurer*

LEALE, add. *loyal; fidelle; droit; plein de probité* § Metaf. Il fondo della ciſterna non era leale, *le fond de la citerne n'étoit pas bien ſolement.* Leale l'ingano, e leale come un Ingegnuo, detto ironico, *loyal, franc, ſincère comme un Bohémien*

LEALMETE, avv. *loyalement; fidelemment*

LEALTÀ, tade, tate, Leanta, ſ. f. *loyauté, fidélité; probité*

LEARDO, add. Lleer del mantello di cavallo bianco, *blanc* § Leardo pomato, roſato, moſcato, e ſimili, che ſono diverſe ſpecie di leardo, *cheval pommelé*

LEBBRA, " Lebbrosia, ſ. f. Spezie di ſcabbia in ſommo grado, che fa bruttiſſima coſta in tutta pelle. *Lépre*

LEBBROLOSA, *Lépre moins maligne que la lépre ordinaire*

LEBBROSO, add. *lépreux; ladre*

LECCAMACINE, ſ. m. Soprannome dato da Comeni al topo, perchè le macine inoliate, *qui lèche les meules de moulin olivetes d'huile*

LECCAMENTO, ſ. m. *L'action de lécher*

LECCANTE, add. *qui lèche*

LECCAPESTELLI, ſ. m. Leccone; ghiottonaccio, *glouton; gourmand; goulifre*

LECCAPIATTI, ſ. m. Paraſſito, *Ecornifleur*

LECCARDA, ſ. f. La ghiotta, ſorta d'utenſile di rame, ferro, o ſimile, *Lechefrite*

LECCARDO, add. Goloſo, *goulu; friand*

LECCARE, v. n. Leggiermente ſregare colla lingua, *lécher; effleurer, paſſer, ou ſauter dans la langue* § Il poco, e leggiermente toccare, *toucher légèrement; effleurer.* Figli come leccar marmo, o poſſido. *Battre l'eau*

LECCATAMENTE, Affettatamente. V.

LECCATO, add. *lèché* § Aggiun. a paſta, vale Affettato. V.

LECCATORE, ſ. m. Ghiottone, *gourmand; glouton*

LECCATURA, ſ. f. Leccamento. V. § Per ſimil. Leggier ferita in pelle, *égratignure; écorchure*

LECCETO, ſ. m. Boſco di lecci, *lieu planté d'yeuſes*, on de chênes verts § Metaf. Intrigo, Viluppo. V.

LECCHETTINO, ſ. m. Parolluzze melate, *douceurs; paroles flatteuſes*

LECCHETTO, ſ. m. Dim. di lecco ſig. *lui* § Proprian. al ſig. in ſignif. di coſa ghiotta, *fu* detto del Membro virile, *le membre viril*

LECCIO, ſ. m. Alb. ghiandifero noto, che non perde foglia. *Yeuſe; chêne vert*

LECCO, ſ. m. Quel ſegno, a cui in giuocando alle pallottole, o pallerelle, ciaſcuno cerca d'avvicinarſi con quella coſa ch'el tira, *but* § Per Leccornia, V. Ghiottoneria

LECCONCINO, f. m. *petit gourmand*, &c.

LECCONE, ſ. m. neſſa, f. *gourmand*; § *glouton; fin*

LECCORE, ſ. m. *Lecteur*, *gloutonne, gourmande; goulifre*

LECCORNIA, " Lecchería, Lecconería, " Lecconia, ſ. f. Ghiottoneria, *friandiſe; gourmandiſe* § Per Avidità, V.

LECCUME, ſ. m. Coſa aſpettoſa, *morceau friand* § Fig. Efficace incitamento, *chofe tentative*

LECERE, v. n. Licere, eſſer lecito; né ſi trova in tal ſenſo uſato che Lece, oblice, *il eſt permis*

LECHT, ſ. m. Spezie di miſura molto in uſo ſul mare del Nord, che contiene dodici barili di Francia. *Lecht*

LECITAMENTE, avv. *liciteme nt*

LECITO, add. Licito, *licite, permis; louable; juſtifiée* § In forza di ſuſſ. Non è lecito di far coſa, *ce n'eſt pas permis de dire, faire*, &c.

" LEDERE, " Ledire, to. V. Offendere. Offeſo

LEGA, ſ. f. Compagnia, e unione formata con patto ſolenne tra Principi, o Repubbliche a difender ſe, o offendere altri, *ligue; confédération; alliance* § Quantità, ed è proprio de' metalli, di che ſi fonde monete, *alloi; billon* § Numero di miglia, *lieue* § Nome d'ordine di genere d'arme nel contedo, *milice*

LEGACCIA, ſ. f. Lecio, laccio, o ſim. Qualunque coſa, che ſi lega, *lien, attache; fortifiée* § Fig. I legaccioli de' peccati, *les chaînes du péché*

LEGAGGIO, ſ. m. *fallure; note, liſte; inventaire*

LEGAGIONE, ſ. f. *lien; enchaînement*

LEGALE, add. Di legge, *de la loi*

LEGALITÀ, ſ. f. *Autenticazione, légalification*

LEGALMENTE, avv. Secondo la legge, *légalement*

LEGAME, ſ. m. Coſa con che ſi lega, *lien; attache* § *Ligature* § Fig. *chaîne; ſervitude; contrainte*: il legame dell' amiſtà

LEGAMENTO, ſ. m. Il legare, *lien; attache; enchaînement* § *Liaiſon*; *union* § T. Mar. *ligament*

LEGANTE, add. *qui lie, attache*

LEGANZA, ſ. f. Lega, *ligne; ſocieté*

LEGARE, Origineve con funi, e ſatena. ec. checchedſia, *lier; cramponner; ferrer; lacer; nouer*. Legare ſtrettamente, con benda, *garotter, bander.* Legar forte in quella V. Incatenare § Legare, ſig. *enchaîner; captiver.* Legare amicizia, *contracter, lier amitié avec quelqu'un.* Legar l'alino dove vuole il padrone, *obéir aveuglément* § Legarſi, n. p. Far lega, compagnia; *s'allier* § Legare. Far legati, *leguer; donner par teſtament.* Legaſela al dito, Tenere a mente bene qualche torto ricevuto. *Se prendre une choſe à l'oreille* § m. Legamento. V.

LEGATARIO, ſ. m. Quegli, in pro di chi è fatto il legato. *Légataire*

LEGATO, ſ. m. Ambaſciatore, *Ambaſſadeur; Envoyé* § Oggi è titolo rimaſto ſolo a' Cardinali mandati dal Pontefice an

ambaſciatori. *Légat. Legato à latere.* *Légat à latere* ô Legato; per Adelio. Donativo laſciato altrui per teſtamento, o codicillo, *legs*

LEGATO, add. *Ité*

LEGATORE, ſ. m. *qui lie.* Legatore di libri, *relieur*

LEGATURA, ſ. f. Ligamento. Incatenamento, o ſimile coſa, *ligature; lien; attache* ✓ T. de' Murat. Collegamento de' materiali, *liaiſon* ✓ Legatura di mattoni a ſcacchi, *maçonnerie en échiquier*

LEGATURINO, ſ. f. *petite ligature*

LEGATUZZO, ſ. m. dim. *Petit leg; legs de peu de valeur*

LEGAZIONE, ſ. f. *légation; ambaſſade; lieu, où le Légat exerce ſa légation*

LEGGE, ſ. f. General comandamento, e rito da oſſervarſi nella repubblica. Diritto regione di comandare, e di proibire. Una certa miſura e regola degli atti umani, *loi; règle; maxime; règlement; conſtitution* ✓ Le ſtudio de' Giuriſprudenza, *le Droit* ✓ In Prov. Fatta la legge, penſata la malizia, *on trouve toujours quelque échappatoire, pour éluder l'eſprit de la loi*

LEGGENDA, ſ. f. Narrazione breve; *ſi ſa.* Quel foglio ſcritto, che ſi vende ſtrillato. *Légende.* Oggi Storietta di poco preglio, e per lo più favoloſa, *bluette; compte de ma mere l'oie*

LEGGENDAJO, ſ. m. *vendeur de légendes*

LEGGENTE, add. *qui lit*

LEGGERE, v. a. Raccorre, e rilevare le parole de' caratteri ſcritti, *lire.* Leggere ſpeditamente, *lire couramment* ✓ Diſcorrere, e inſegnare, *enſeigner; expliquer.* Leggere ſul libro di alcuno, *parler de quelqu'un, en dire du mal.* Mandare i ſcritti a leggere, *mettre les écrits en ſegge* ✓ Leggere. Far, o recitar lezioni, *lire; donner des leçons; dire ſa leçon.* Leggere d'alcuna coſa in cattedra, *la faire ſavoir*

" LEGGERANZA, Leggierezza, Levezza

LEGGEREZZA. ſ. f. e Leggierezza, *légèreté; futilité* ✓ Per Agilità, Inconſtanza. ✓

LEGGERISSIMAMENTE, e Leggierissimamente, avv. Sup. *très-légèrement; très-facilement*

LEGGERISSIMO, e Leggierissimo, add. Sup. *très-léger, ère.* ✓ Metaf. Leggeriſſima cagione, ſpezanza. *cauſe, eſpérance très-légère, très-frivole*

LEGGIACCIARE, ſ. f. Dar delle leggi, o delle leggiacce, molto baſſo, *reprendre à tort* ✓ *Gli trovers, e ſpandere ſon fiel ſur lui*

LEGGIADRAMENTE, avv. *agréablement; galamment; proprement; élégamment*

LEGGIADRETTO, add. *gentil; galant; élégant*

LEGGIADRIA, ſ. f. Grazia, bellezza, *gentilleſſe; agrément; élégance; charme*

LEGGIADRO, add. *bello; gentil; agréable; mignon; gracieux; élégant; propre; charmant*

LEGGIADRO, ſ. m. Amatore, amante, *amant; galant; mignon*

LEGGIBILE, add. Agevole a poterſi leggere, *liſible*

LEGGIERE, Leggieri, Leggiero, add. Che non ha gravità, contrario di grave, *léger* ✓ Agevole, *aiſé, facile* ✓ Snello, deſtro, *lejte; actif & diſpos; adroit* ✓ Piccolo, di poca importanza, *frivole; peu conſidérable* ✓ Inconſtante, *variant; volage; girouette* ✓ Di leggieri, avv. *aiſément; facilement*

LEGGIERMENTE, Leggermente, e Leggiermente, avv. Con leggerezza, *légèrement; à la légère* ✓ Agevolmente, *aiſément; facilement*

LEGGIERUCOLO, add. *un peu léger*

LEGGIO, ſ. m. Sorta di ſtrum. di legno. *Lutrin; pupitre.* Prov. Tu dirai capitale a un leggio, *tu ris un grand baillival* ✓ Altro ſtrum. di legno da poterſi abbaſtare, e follevare, *chevalet*

LEGGITORE, ſ. m. *Liſeur; liſant*

LEGIONARIO, add. Di legione, *qui eſt d'une légion.* I Fran. dicono anche *Légionnaire*, ma ſuſſ. e parlandoſi di perſona ſolamente

LEGIONE, ſ. f. Squadra, ſchiera di ſoldati detta così da' Romani. *Légion* ✓ Fig. Gran numero. *Légion:* legioni d'Angeli, di demoni), *ec. légions d'Anges, de démons*

LEGISLATIVO, add. Aggiun. della potestà di far leggi, *légiſlatif*

LEGISLATORE, ſ. m. Che fa le leggi. *Légiſlateur*

LEGISLATURA, ſ. f. Facoltà di formar leggi. *Légiſlation; puiſſance légiſlative*

LEGISLAZIONE, ſ. f. Formazione di leggi. *Légiſlation*

LEGISTA, ſ. m. Per Legislatore. ✓ § Per chi attende alla ſcienza delle leggi, *Légiſte; Juriſconſulte*

LEGITTIMA, ſ. f. Parte dell'eredità de' genitori, che non può torla a' figliuoli, *la légitime*

LEGITTIMAMENTE, avv. Secondo la legge, *valablement; légitimement; de droit*

LEGITTIMARE, v. a. Far legittimo, *légitimer*

LEGITTIMATO, add. *légitimé*

LEGITTIMAZIONE, glone, ſ. f. *légitimation* ✓ Per Giuſtificazione. ✓

LEGITTIMITÀ, ſ. f. *légitimité*

LEGITTIMO, add. Che è conforme agli ordini della legge, *légitime.* Per Convenevole, *juſte; convenable; valable*

LEGNACCIO, ſ. m. Legno della trotta la, *le bois de la tonpie*

LEGNAGGIO, ſ. m. Strpe, *légile; race; famille*

LEGNAJA, ſ. f. Maſſa, magazino di legna, *bucher*

LEGNAJUOLO, Legnamaro, ſ. m. Artefice, che lavora il legname, *menuiſier; charpentier*

LEGNAME, ſ. m. Nome univerſale de' legni, *bois; charpenterie; charpente*

LEGNARE, v. n. Far legne, *faire, compter du bois* ✓ Per Baſtonare, modo baſſo, *charger de coups de bâton*

LEGNATA, ſ. f. Baſtonata, *coup de bâton*

LEGNE, Legna, ſ. f. pl. *bois à brûler* ✓ Aggiugner legna al fuoco, prov. vale fomentar l'ira in altrui, *attiſer le feu.* Tagliar ſi le legne addoſſo, *ſe faire du mal à ſoi-même*

LEGNEREILO, Legnetto, ſ. m. *petit morceau de bois* ✓ Per piccolo Navilio, *bateau; batelet; barque*

LEGNO, ſ. m. Ba materia ſolida degli alberi, *bois* ✓ Per Navilio, *navire; Vaiſſeau.* Monte di ſtr. tre legni, *Pile pendu* ✓ Legno lucido, vale che ſplende all'occhio, *bois luiſant*

LEGNO SANTO, ſ. m. Specie di legno, che viene dall'Indie, *Gaïac; bois de gaïac*

LEGNOSETTO, add. *qui eſt un peu ligneux*

LEGNOSO, add. *ligneux; boiſeux*

LEGNUZZO, ſ. m. *petit bois*

LEGNUTIA, ſ. f. Legnaiola.

LEGULEJO, ſ. m. Studioſo delle leggi. *Légiſte; Juriſconſulte*

LEGUME, ſ. m. Si dice a tutte quelle ſorti delle ſeminate ſuſcoo con baccelli, *légume*

LEGUMINOSO, add. Aggiun. de' ſiori della maggior parte delle piante de' legumi, o civaje, *légumineux*

LEI, Pron. ſ. m. Caſo obligni di ella, *elle*

Di lei, A lei, ec. *d'elle, à elle*, &c. ✓ Col legno del terzo caſo ſottinteſo, ma non eſpreſſo: *qu'il ne ripeſi lei non mi ricorda, je lui répondis, n'eſt-ce-dire, à elle* ✓ Colle particelle che, e ſimili, ſi uſa in vece di Colei, *celle:* pur ſel ſecondo, che fuggir dovria, *chercher toujours celle que je devrois fuir.* Lei, nel caſo retto, non ſi usi giammai, ſe non ſoſſe in alcuni eſempli. Leggaſi ſopra ciò i Grammatici

LELLA, ed Elenio. V.

LELLARE, v. n. Voce baſſa. Andare lento nel ſtolverſi, e nell'operare, *barguiner; bâſiner*

LEMBO, ſ. m. La parte da piè del veſtimento, *le bord d'un habit* ✓ Metaf. *extrémité de quelque choſe; liſière; bord.* ✓ Mastem. dicono, *limbe.* Dare, o porre il lembo, o il lembuccio altrui, *corroder; tendre quelqu'un*

LEMBUCCIO. V. Lembo

LEMMA, ſ. m. Nelle Geom. Propoſizione, che ſerve per dimoſtrare alcun Problema, o Teoremma immediatamente, *lemme*

LEMME LEMME, avv. Pian piano, *tout doucement*

LEMNISCATA, ſ. f. T. Geom. Curva, che ha la figura di un 8, *lemniſcate*

LEMURE, ſ. m. Spettro, preſſo i Gentili, fatro di notte. *Sacrifice qu'on faiſoit aux Lémures*

LENA, ſ. f. Reſpirazione, *haleine; reſpiration.* Prendi tra lena, *prends haleine; reprends toi* ✓ Fig. Vale vigore, robuſtezza, *force; vigueur*

LENARE, v. a. Allenare. ✓ § T. de' Tint. Accenciare, *nétoyer la cuve*

LENDINE, ſ. m. Ne' Sal plur. Lendini, e lendine. Uovo di pidocchio. *Lente* ✓ Figlioccì di Perſone di poco conto, o valore, e per lo più parlandoſi di gente d'arme

LENDINELLA, ſ. f. *ſorte de drap fort groſſier*

LENDININA, ſ. f. *le nino, me petite lente*

LENDINOSO, add. *plein de lentes*

LENE, add. *doucement; doux; paiſible*

LENENTE, add. Aggiun. di Medicina leniſicativa. *Lénitif; adouciſſant*

LENIFICAMENTO, Lenimento, ſ. m. *adoucſſement; lénitif*

LENIFICARE, Lenire, v. a. Addolcire, *lénifier; adoucir; ſoulager*

LENIFICATIVO, Lenitivo, add. *lenitif; adoucſſant*

LENITÀ, rade, tate, ſ. f. Piscevolezza, *humanité, bénignité; douceur*

LENO, add. Fiacco, debole, *foible; mou; rareſé; lâche* ✓ Lento, piano, *lent; fatigué.* Coniet più lene, *comte plus doucement* ✓ Per epiteto di vino, debole, piccolo, *vin foible, petit* ✓ Leno. Arrendevole, *ſouple; flexible*

LENOCINIO, ſ. f. m. Allettamento, *charme; appas; attrait.* Venerei lenocini) *plaiſir charnels*

LENONE, ſ. m. Ruffiano. *Maquereau*

LENTAGGINE, ſ. f. Pianta ſalvatica ſempre verde. *Laurier; thym petit & ſauvage*

LENTAMENTE, Lentemente, avv. *lentement; doucement*

LENTARSI, n. p. Allentarſi, *ſe ralentir; ſe relâcher* ✓ v. a. Tentare il molto di un corridore, lentare i ſenſi, *éprouver ſa force*

LENTATO, add. *relâché, &c.*

LENTE, add. V. Lento

LENTE, ſ. f. antic. Lente, ſ. f. Sorta di legume, il di cui granello è tondo, ſchiacciato, e roſſigno. *Lentille* ✓ Certo ve-

to, o Crifiullo, *lentille; longe.* Lente del bilanciare, *lentille de grediule*

LENTE PALUSTRE, f. f. e lenticchia d'acqua, o lenticchia paluſtre. *Lentille d'eau, ou de nazrais*

LENTEZZA, f. f. Lentore, m. *lenteur ; tiédeur ; longueur*

LENTICCHIA, f. f. Lente civaja. *Lentille.* Lenticchia d'acqua, ec. V. Lente

LENTICOLARE, add. Che ha la figura d'una lente. *lenticulaire*

LENTICOLARIA, f. f. Sorta di conchiglia. *Lenticulaire*

LENTIGGINE, Lettiggine, f. f. e Lentigine. Macchia ſimile alle lenti, che ſi ſparge nella perſona, *lentille*

LENTIGINOSO, Lentiginoſo, e Lentiggiноſo, add. *qui a des lentilles*

LENTISCHIO, Lentiſco, f. m. Sorta d'alb. *Lentiſque*

LENTO, add. Tardo. *lent ; tardif ; long ; pareſſeux ; tiède* ✤ Per contrario di tirato, *lâche ; ſouple ; pliant.* Cuocere, bollire, o ſimili a fuoco lento, *entre ; faire bouillir à petit feu*

LENTO, avv. Lentamente. V. ✤ Lento lento, *fort lentement ; tout doucement*

LENZA, Lenſa, f. f. Alcune ſtrole attonate inſieme, alle quali s'apicca l'amo per pigliare i peſci, *ligne ; ligne à pêcher* ✤ Per Falcia lina, *bande de toile de lin*

LENZARE, Falciare. V.

LENZIATO, add. *bandé*

LENZUOLETTO, ſ. m. *petit drap de lit*

LENZUOLO, ſ. m. *Drap de lit ; linceul.* Prov. Diſſendenti più, ch'il lenzuolo non è lungo, *deſcendre plus bas que ce qu'on a*

LEOFANTE, V. Liofante

LEOFANTESSA, ſ. f. V. Liofanteſſa

LEONATO, V. Lionato

LEONCELLO, ſ. m. *Lionceau ; petit lion* ✤ Leoncino. V. ✤ Leoncello, per Scedone, Menſola. V.

LEONCINO, ſ. m. *lionceau*

LEONE, e Lione, ſ. m. Animal feroce, più che altrove nell' Affrica, detto il Re degli animali. *Lion.* Fare le volte del leone, far la leoneſſa, *attendre quelqu'un en ſa grammaire* ✤ Leone. Uno de' ſegni celeſti, il quinto del Zodiaco, *le Lion* ✤ Sorta di moneta antica di Francia, *ſorte de monnoie ancienne de France*

LEONESSA, e Lioneſſa, ſ. f. *Lionne* ✤ Fa la Leoneſſa, V. Leone

LEONINO, add. e Lionino, *de lion ; lionin* ✤ Sorta di verſo latino, *vers lionin*

LEONTOPETALO, V. Piede di leone

LEONZA, e Lonza, Pantera. V.

LEOPARDO, ſ. m. e Liopardo, ſ. m. Animale velocisſimo. *Léopard*

LEPADE, ſ. f. Sorta di conchiglia della ſpezie dell' univalvi. *Lepas ; patelle*

LEPIDAMENTE, Facetamente. V.

LEPIDEZZA, Facezia. V.

LEPIDO, add. *plaiſant ; enjoué ; agréable*

LEPORAJO, raro, ſ. m. Cetto luogo ſerrato, *parc où l'on tient les lièvres ; ſeréz ; lapins*, &c. Parlandoſi di ſoli Conigli, *garenne*

LEPORE, Gratia, Garbo. V.

LEPORINO, add. *de lièvre*

LEPPARE, v. n. Fuggire. V. ✤ Volg. per Toglierе, *dérober ; emporter*

LEPPO, coll' E ſtretta, ſ. m. Fumo puzzolente, *fumée puante de matières bruleuſes qui brûlent*

LEPRAJO. V. Leporajo ✤ Chi ha in conſegna le leppri profe in caccia, *qui a ſoin des lièvres qu'on a pris à la chaſſe*

LEPRATTO, ſ. m. Piccola lepre, *levraut*

LEPRE, Lievre, e levre, ſ. f. Al pl. Lepri pure al ſemm. Animal noto, velociſſimo. *Lièvre.* Pigliar la lepre col carro, prov. Condurre un'impreſa con ſicurtà, *aller bride en main dans une affaire.* Far lepre vecchia, o da lepre vecchia, prov. Dare addietro in un perſeolo, *je tire du dangers.* Uno leva la lepre, e un altro la piglia. Far miracoli, e un'altro aver la cera, *il a battu les bouiſſons, & un autre a pris les oiſeaux.* Aver più debiti, che le lenze, *être noyé de dettes.* Chi ti comanda per lepre, ſetterebbe via i danari, *tu es un fin merle.* Veder dove la lepre giace, *trouver le nœud de l'affaire* ✤ Lepre. Nome di una coſtellazione. *Lièvre*

LEPRETTA, ſ. f. *petit lièvre*

LEPRETTINO, ſ. m. *levraut*

LEPRONCELLO, ſ. m. *petit levraut*

LEPRONE, ſ. m. *levraut*

LEPROTTINO, Leproto, ſ. m. *levraut*

LEPROSO. V. Lebbroſo

LERCIARE, v. a. Imbrattare, *ſalir ; embourber*

LERCIO, add. Sporco, *ſale ; embourbé.* Parlandoſi di perſona, *ſaligne*

LERO, ſ. m. e Veggiolo, ancora Capogirone. Sorta di legname ſimile al moco, quanto al ſeme, e alla lente, quanto alla pianta. *Ers*

LESBIA, ſ. f. Sorta di ſquadra di piombo, *ſorte d'équerre de plomb*

LESINA, ſ. f. Sorta di ferro appuntatiſſimo, e fottile, *alêne.* Palla leſina, o palla di leſina, ſpezie di palla, *boule* ✤ Per Piccolo parmonio, o ſpezie, *épargne ſordide* ✤ Per Uomo avaro, *avare ; mélquin ; taquin*

LESIONE " Leſura, ſ. f. Danno, *leſion ; dommage ; tort*

LESIVO, add. Si dice finnalmente di certi contratti, *contrat où il y a leſion*

LESO, add. Offeſo, *leſé ; offenſé ; endommagé.* Eſſer reo di Leſa Maeſtà, *être criminel de Lèze-Majeſté*

LESSARE, v. a. *bouilli*

LESSATO, add. *bouilli*

LESSICO, ſ. m. Serie aſtab. di voci, e termini. *Lexique ; Dictionnaire*

LESSICOGRAFO, ſ. m. Compilatore di leſſici. *Lexicographe*

LESSO, ſ. m. *l'action de bouillir ;* ancora, *le bouilli*

LESSO, add. *bouilli*

LESTAMENTE, avv. *leſtement ; agilement ; adroitement*

LESTEZZA, ſ. f. Agilità ; ancora, Accortezza, *agilité ; adreſſe ; ſineſſe*

LESTO, add. Preſto, *legé ; adroit ; liger* ✤ Aſtuto, *fin ; ruſé ; auſſi*

LESTRIGONE, ſ. m. Che mangia carne umana. *Lèſtrigon*

LETALE, add. Mortifero, *qui cauſe la mort*

LETAMAJO, ſ. m. Luogo da letame, *fumier.* Pubblico letamajo, *voirie*

LATAMAJUOLO, ſ. m. Che raccoglie il letame, *balayeur de rues*

LETAMARE, minare, v. a. Sparger di letame, *fumer ; amender la terre avec du fumier*

LETAMATO, minato, add. *fumé*

LETAME, ſ. m. e Litame. Paglia infracidata ſotto le beſtie, e meſcolata col loro ſterco, ed anche il puro Sterco, *fumier ; engrais ; litière*

LETAMINAMENTO, ſ. m. tura, zione, f. *amendement des terres*

LETAMINOSO, add. *fumé ; amendé ; couvert d'engrais*

LETANIE, Letame, ſ. f. pl. Rogazioni, *les Litanies.* Far le litanie, in modo baſſo, fat una lunga ſerie di nomi, *faire une longue litanie ; une Kyrielle*

LETARGIA, ſ. f. *léthargie*

LETARGICO, add. *léthargique*

LETARGO, ſ. m. Oppreſſion di cerebro cagionante obbliviono, e continuo ſonno. *Léthargie*

LETICOSO, V. Litigioſo

LETIFICANTE, add. *réjouiſſant*

LETIFICARE, v. a. *réjouir ; égayer ; réveiller*

LETIFICATO, add. *réjoui*, &c.

LETIZIA, " Literitudine, ſ. f. Contento preſente, *joie ; plaiſir ; contentement ; gaieté*

LETIZIARE, v. n. *ſe réjouir ; ſe réjoüir*

LETIZIOSO, Letiziante, add. *joyeux ; content ; réjoui*

LETTUCCIO, ſ. m. *manvais lit ; vilain grabat*

LETTERA, ſ. f. Carattere dell' Alfab. *lettre* ✤ Epiſtola, *mot ; poſte.* Le ſagre lettere, l'*Ecriture Sainte.* Lettere mute, ſemivocali, e liquide, *lettres muettes, liquides*, &c. ✤ Quella Scrittura, che ſi manda agli aſſenti. *Lettre* ✤ Lettera di cambio, *lettre de change* ✤ Lettera. Dottrina. *Lettre ; Science.* Dire, o ſimili, a lettera di ſcatola, o di ſpeziali, o d'appigionali, *parler ſabrement.* Per amor di lettere, *pour l'amour des Lettres.* Uomo di lettere, *homme de lettres*

LETTERALE, add. *littéral* ✤ A lettera. Senſo letterale, *ſens littéral*

LETTERALMENTE, avv. Secondo la lettera, *littéralement* ✤ A lettera, Litteralmente, per Grammaticale, e modo ant. *littéralement ; grammaticalement*

LETTERARIO, add. *littéraire ; ſavant*, ancora, *de lettres*

LETTERATO, add. Scienziato, *lettré ; ſavant ; rare* ✤ Sull. *Litteérateur ; ſavant*

LETTERATORE, ſ. m. *un grand ſavant ; un grand littérateur*

LETTERATURA, ſ. f. *Littérature ; érudition*

LETTERECCIO, add. *qui appartient au lit*

LETTERETTA, rina, uccia, ſ. f. Letterina di mano, *petite ; laide ; triſte ; billet*

LETTERONE, ſ. m. *groſſe ou longue lettre*

LETTERUTO, ſ. m. ma in ſpreg. *Lettré ; littérateur*

LETTICCIUOLO, cello, Letterello, ſ. m. *petit lit ; canapé ; couchette*

LETTICHIERO, ſ. m. *conſtructeur de littéres*

LETTIERA, ſ. f. Il legname del letto, ma lì ſtrato, e l'avvito, *bois du lit*

LETTIGA, Lettiera, ſ. f. Sorta d'arneſe da far viaggio, *litière*

LETTIGHETTA, ghina, ſ. f. *petite litière*

LETTERINIO, add. Sacrificio preſſo i Gentili, in cui ſi apprecitavano i letti per gli Dei. *Lectiſternes*

LETTO, ſ. m. Arneſe, in cui ſi dorme, *lit ; couche* ✤ Abitazione, dove alcuni ſi mettano giacere, *lit* ✤ Suolo della terra, ſopra il quale ſi poſan l'acque, e pel fondo del fiume, *canal d'une rivière* ✤ Fondo del ſuolo di alcune valle, *fond d'une vallée.* Letto del cannone, *chevet.* Letti finti. Letti, come incaſſati nelle navi, *cajuts ; camaques.* Eſſere, o ſtare, o ſimili in un letto, e in letticciuolo, *être au lit.* Letto matrimoniale, *nuptial*

LETTO, add. Da leggere, *lu*

LETTORATO, ſ. m. Il ſecondo del 4. Ordini Minori, che immediatamente ſi danno in Chieſa le profeſſie. *l'Ordre du Lecteur*

LETTORE, ſ. m. Leggitore, *liſeur, lecteur* ✤ Elettore. V. ✤ Dottore, che legge in ſtudio, o altra accademia. *Lecteur ; Profeſſeur public* ✤ Quello che eſercita l'ordine del Lettorato. *Lecteur*

LETTORIA, ſ. f. *Aſſemblé ; grade de Docteur ; de Profeſſeur ; ou Régent*

LET-

LETTUCCINO, ccio, ttino, f. m. Letticciuolo. V. § Certo Cassone grande con ispalliere, e bracciuoli, *lit de repos ; canapé*
LETTURA, f. f. *lecture*. Lettura, *commentaires des loix* § Per Lettura. V. Onde dare una Lettura, *donner une ebaire de Professeur* § Sotta di carattere tra la Filosofia, e il Silvio. *Cloître*
LETTURINA, f. f. Lettura frettolosa, *lecture courte, superficielle, faite à la hâte* : dare una letturina, *lire à la hâte*
LEVA, f. f. Strum. mecan. di qualsiia materia fodo, fatto a foggia di Banca, *levier* : mettere, o dare a leva, *fouleuer avec un levier*. Mettare a leva altrui, fig. *mettre quelqu'un en colère*. Mettere a leva una Banca, o simile, *forcer la porte d'une Banque*. Leva d'acqua, *levier d'eau*. Leva, parlando di genti, militale, e simili, *levée de Soldats* : far leva di Soldati, *battre la caisse, enroller des Soldats*
LEVABILE, add. *amovible*
LEVADORE, f. m. T. de' Cartaj. Che leva la carta di mezzo a' feltri, e mettevi la sul ponidore, *leveur*
LEVALDINA, f. f. Il levare, *vol ; larcin ; filouterie*
LEVAMENTO, f. m. ttone, f. ll levare. Nascimento, *le lever du soleil*, &c. § Elevamento, *élévation* § Per Levamento d'un campo, d'un assedio, *délogement ; levée d'un siège* § Troncamento, Rinovamento. V.
LEVANTE, f. m. Parte, da ell spunta, e si leva il sole, *le Levant ; l'Orient*. Andare in levante, o venire di levante, modi basli, *voler ; enlever ; emporter* § Per nome di vento, *l'est ; le vent d'est*
LEVANTE, add. Sorgente, *levant*. Sole levante. *Soleil levant*
LEVANTINO, f. m. e add. Nativo de' paesi di Levante, *levantin*
LEVARE, v. a. Alzare, *lever ; hausser élever* § Tor via, *ôter ; empoiser ; retirer* § Proibire, *défendre ; prohiber* § Rifervare, in fign. d'importare, *importer* : ello poco leva, *cela importe peu*. Levare dal facro fonte, e fimili, *tenir un enfant sur les fonts de baptême*. Quello non leva fe non tanto ; diceli di navili, bestie, uomini, *il ne porte que tant*. Levare mercenarie, *acheter des marchandises en gros*. Levar genti, militie, o fimili, *lever ; enrôler des Soldats*. Levar di pianta, o levar la pianta di edifizj, citta, ec. *lever le plan d'un bâtiment ; d'une place*, &c. Levar le tende, *décamper ; ôter le pignet ; fig. terminer ; achever*. Al levar delle tende, avv. *à la fin ; au bout de tout*. Levare il capo, la lepre, e fimili, *lever la tête ; s'enorgueillir ; faire lever un lièvre ; des perdrix*, &c. Levare a galla ; il bollore, fiamma, *venir fur l'eau ; prendre feu ou flotter ; commencer à bouillir ; à brûler* § Levarfi, m. p. *s'élever ;* ancora, *se lever ; se mettre de bout ; fur ses pieds*. Levarfene dal penliero, *n'y penfer plus*. Levarfi alcuno dinanzi, *chaffer quelqu'un ; ancora, le tuer ou le tuer*. Levarfi, *fe lever ; fortir du lit ;* talora, *partir ; s'en aller*. Levarfi, per Naicere, e apparir de' pianeti, e d'ogni altra ftella, *lever ; commencer à paroître fur l'horifon* § Per Muoverfi, commuoverfi, *fe fouleuer* § Per Sugere, *reparoître ; revenir*. Levarfi le corna, *s'ôter la honte*. Levarfi di capo. *Se decoiffer*
LEVARE, f. m. Un Levare preflo I Pittori, è quando una figura tutta aggravati fopra un fol piede, fecondo un polare, quando pofa in fu due piedi, *condemnation d'une figure fur un pied*

LEVATA, f. f. Levamento. V. § Levata del fole, o delle ftelle, *le lever du foleil, des étoiles* . Levata dell' affedio, *levée d'un siège*
LEVATO, add. Da levare, *levé ; élevé ; extrait ; tiré ; copié*. A bandiere levate, *à bandières déployées*. Levato. Attento, *attentif* § Per Attiero. V.
LEVATOJO, add. Diceli di ponte, *pont-levis*
LEVATORE, f. m. Aggrandittore, *exagérateur ; prôneur*. Levator di fe ftello, *vantard*
LEVATRICE, f. f. *accoucheuse* ; *Sage-femme*
LEVATURA, f. f. Effere di poca levatura, *avoir peu d'esprit* § Talora denota perfezione, *léger ; aisé à persuader*
LEUCACANTA, f. f. Sorta di pianta, *Leucacantha ; camaléon noir ; carline noire*
LEUCANTEMO, f. m. Sorta di pianta, *Marguerite ; Camomille Romaine*
LEUCANTE, f. f. o Agata bianca. Sorta di pietra. *Agate blanche*
LEUCOFLEGMAZIA, f. f. Sorta d'Idropisia. *Limaphlegmatie*
LEUCOJO, f. m. Comunem. Viola a ciocca. Sorta di fiute. *Leucoium ; giroflier*
LEVE, mente. V. Lieve, ec.
LEVENTI, f. m. pl. Nome delle galete turche. *Levantins*
LEVISTICO, f. m. Libiftico, e Ligufticopianta. *Livêche ; ou bache de montagne, ou farmentaire*
LEVITA, f. m. Difcefa della Tribù di Levi, deftinato al fervigio del Tempio. *Lévite*
LEVITÀ, tade, tate, Leggierezza. Incoftanza, vanità. *Inconstance*, &c. V.
LEVITARE, v. n. *fermenter*. Far levitar la pafta, *faire lever la pâte*
LEVITICO, f. m. Il terzo libro del Pentateuco. *Lévitique*
LEVRIERA, f. f. *Levrette*
LEVRIERE, f. f. Cane da pigliar lepre. *Lévrier*
LEVRIERINA, f. f. *petite levrette*
LEUTO, teffa. V. Liuto, ec.
LEZIA, e.f. Lezio, m. Coftume, e modo pieno di molleza, ed affettazione, *mignardife, careffes*
LEZIONE, f. f. Il leggere, *lecture* § Quella parte di cufe infegnate dal Maeftro volta per volta, *leçon* § Per Elezione. V.
LEZIOSAGINE, f. f. *mignardife ; affectation*
LEZIOSAMENTE, avv. *avec mignardife ; delicatement*
LEZIOSO, add. *miguard ; délicat*
LEZZARE, v. n. Saper di lezzo, puzzare, *puer*
LEZZINO, f. m. T. Mar. Funicella più groffa del Merlino, *lufin, ou lufin*
LEZZO, f. m. Fetore, *puanteur*
LEZZOSO, add. *puant*
LI, Voce di gen. m. dell' artic. Lo, nel num. pl. *les* § Pron. mafc. del num. fing. *iui ; à lui* : e indietro venir li conviene
LI, Avv. loc. Quivi, in quel luogo, *là ; dans ce lieu là* § Di li, o da li. Di quivi. *De là* : da li poficia ad Atene ritornato § Li, per avv. riferente tempo, cazione ; o altra cofa detta innanzi, *là ; celà* : luffino a li non fu alcuna cofa, che mi legaffe ; arguendo di li le fue offefe
" LIALE, " Lialtà, Lianza, V. Leale ec.
LIBAGIONE, f. f. Spargimento de' liquidi, ufato già ne' facrifizj, *libation*
LIBAMENTO, f. m. Ciò, che offerivafi, o guftavafi ne' facrifizj, *libation*
LIBAMINA, f. f. pl. Odori, *parfums*
LIBARE, v. a. *goûter ; ôter*
LIBBIA, f. f. Fiafca d'ulivo potato, ra-

LIB 257

mée, un menue branche d'Olivier, qu'on a élagué
LIBBRA, f. f. Peso comun. di 12. once ; ancora, lira, moneta, *livre* § Sorta d'impoſta. *Sorte d'impôt*
LIBECCIATA, f. f. Furia di vento libeccio, *coup de vent orageux*
LIBECCIO, f. m. Nome di vento. *Lebeche ; garbin ; Sud-Ouest*
LIBELLISTA, f. m. Scrittore di libelli infamatori. *Qui écrit des libelles injurieux*
LIBUELLO, f. m. *petit livre ; demande en juſtice* : dar un libello, *libeller une demande* ; un *exploit* § Libello, coll' aggiun. di famoſo, infamatorio, e fimili ; ancora aſſol. *libelle diffamatoire ; injurieux*
LIBENTE, add. *qui fait quelque chofe volontiers*
LIBERALACCIO, add. *prodigue*
LIBERALE, add. *libéral ; généreux ; humain ; bienfaiſant ; gracieux ; honnête ; affable ; liggiadro*. delle Arti nobili, *libéral* : arti liberali, *arts libéraux* § Licenzioſo. V.
LIBERALITÀ, tade, tate, f. f. Sorta di virtù, *libéralité ; largeſſe ; magnificence* ; ufare liberalità, *faire des largeſſes*
LIBERAMENTE, avv. *librement ; largement ; noblement*
LIBERANDO, m. avv. Ingenuamente, *librement ; franchement ; avec liberté* § Aſſolutamente, *abſolument ; fans réſerve* § Senza impedimento, *librement ; fans aucun empêchement*. Per Liberamente. V.
LIBERARE, v. a. *libérer ; delivrer ; fauver ; tirer ; dégager ; wlâcher : livrer à l' ennemi* &c. p. *fe délivrer ; fe ſouſtraire, &c.*
LIBERATO, add. *délivré*, &c.
LIBERATORE, f. m. -trice, f. *libérateur ; fauveur ; libératrice*
LIBERAZIONE, gione, " tanza, f. f. mento, m. *délivrance ; libération*
LIBERO, add. *libre ; indépendant ; franc ; ingénu ; ſincère*. Atto libera, *air ouvert*. Via libera, *chemin libre*
LIBEROTTO, add. *un peu libre*
LIBERTÀ, tade, tate, f. f. *liberté* § Per Liberalità, V.
LIBERTINAGGIO, miſmo, f. m. Sfrenatezza di chi è di guaſti coſtumi, *licence ; diſſolution* : dato al libertinaggio, *libertin ; débauché*
LIBERTINO, add. Fatto libero, *affranchi*
LIBERTO, f. m. ta, f. Schiavo fatto libero. Femminile, *affranchi ; affranchie*
LIBIDINE, f. f. Appetito diſordinato di luſſuria, *luxure ; ſenſualité ; volupté*
LIBIDINOSAMENTE, avv. *luſtvement ; diſſolument ; voluptueuſement*
LIBIDINOSO, add. *luxurieux ; voluptueux ; ſenſuel ; laſſif*
LIBISTICO, V. Leviſtico
LIBITO, f. m. Piacere, *volonté ; plaiſir ; gré*. A libito, avv. *à volonté, au gré*
LIBRA, f. f. Uno de' ſegni del Zodiaco. *Balance*. Tenere in libra, *tenir en équilibre ; en balance*
LIBRACCIO, m. Diceſi per diſpregio, *bouquin ; gros livre*
LIBRAINO, f. m. *petit libraire*
LIBRAIO, f. m. *Libraire*
LIBRAMENTO, f. m. *Balancement*. Libramento della lima, *libration*
LIBRARE, v. a. Peſare, *peſer ; mettre en équilibre* § n. p. *ſe balancer* ; *ſe mettre en équilibre*. Librarſi fu l'ale, *ſe balancer* ; *ſe ſoutenir ſur ſes ailes*
LIBRATO, add. *peſé*, &c.
LIBRAZIONE, f. f. Diceſi per lo più della luna, *libration*
LIBRERIA, f. f. Luogo di libri. *Bibliothèque* § L'arte del Librajo, la *Librairie*

LIBRETTINE, ſ. f. Sorta di peſciolo libricciuolo, *livret d'Arithmétique*

LIBRETTINO, cetto, Libricino, cciuolo, colo, ſ. m. *livre, petit livre* Più comunem. Libricino, *les Heures*. Libricino del Paonazzi, in modo baſſo, *jeu de cartes*

LIBRO, ſ. m. Quantità di fogli cuciti inſieme, o ſcritti, o bianchi, *livre ; volume* Per l'Opera iſteſſa, ſcritta, o ſtampata, *livre ; ouvrage*. Libro del quaranta, modo baſſo, le Carte da giuocare. V.

LIBRONE, ſ. m. *gros livre*

LIBURNO, ſ. m. Baſtimento a remi, del quale gli antichi ſi ſervivano per la guerra. *Sorte de bâtiment*

LICANTROPIA, ſ. f. Malattia, che toglie di ſenno, e fa urlare l'infermo. *Lycanthropie*

LICANTROPO, ſ. m. Chi è infermo di licantropia. *Lycanthrope*

LICCIAIUOLA, ſ. f. Sorta di ſtrumento uſato, da' ſegatori di legname per torcere i denti della ſega. *Tourne-à-gauche*

LICCIO, ſ. m. Cerro filo, di cui ſervonſi i teſſitori per alzare, e abbaſſare le fila dell'ordito nel teſſer le tele. *Lisſe*. Alto, baſſo liccio. Nome d'una ſorta d'uccelli, *bonne liſſe & baſſe-liſſe*

LICENZA, ſia, ſ. f. Conceſſione fatta dal Superiore, *permiſſion ; liberté ; pouvoir* Arbitrio preſo, ſnori delle regole, da chi parla o ſcrive, *license ; liberté*. Licenza pittoreſca, poetica, *license ; license poétique* Per Commiato, *congé ; refoume* Per Libertà ſoverchia, *timerité ; liberté trop grande* Per inſolenteria, *diſpoſition ; libertinage* Per Ital. rettor. con cui l'orat. riprende li maggiori. *License* Per Licenziatura. V.

LICENZIAMENTO, ſ. m. *licenciement ; congé*

LICENZIARE, v. a. Accommiatare, *licencier ; congedier ; renvoyer* Con n. p. *prendre congé* Dar licenza, *donner permiſſion*

LICENZIATO, add. *congédié ; licencié* &c. Chi ha preſo il grado della licenziatura, *licencié, qui a pris ſa licence*

LICENZIATURA, ſ. f. Atto, e diehiarazione del licenziato, *licence*

LICENZIOSAMENTE, avv. Stregolatamente, *licencieuſement* Inſolentamente, *diſſolument*

LICENZIOSO, add. *un peu licencieux*

LICENZIOSITÀ, ſ. f. *Libertinage ; déréglement*

LICENZIOSO, add. Quaſi diſſoluto, *licencieux ; libertin ; déréglé*

LICEO, ſ. m. Luogo publico di letterati eſercizj. *Liée*

LICERE, v. impers. Voce Lat. Lecere, ma non ſi trova uſato, ſe non nella terza perſ. ſing. del pret. dimoſtr. *Il eſt permis*, S'ei piace, ei lice, *s'il plaît, il eſt permis*

LICHENE, ſ. f. Pianta curativa delle volatiche. *Hépatique*

LICIA, o Li, quivi, *là*

LICIO, ſ. m. Sorta di ſpina, *buiſſon épineux ; pyracanthe*

LICITAMENTE, avv. *licitement ; légitimement*

LICENZA, ſ. f. *permiſſion ; droit ; juſtice*

LICITO, add. Lecito, *licite ; permis ; juſte ; convenable*

LICNIDE, Sorta di pianta da giardino, di cui ſi dice daſcune più di cento ſpezie. *Lychnis ; linet ; paſſeflore*

LICORE, Liquore. V.

LIDIA, add. Aggiun. di certa pietra, *pierre de touche*.

LIDO, ſ. m. Lito, certa contigua al mare, *rivage ; rive ; bord de la mer* § Per Paeſe, *pays ; contrée*

LIENTERIA, ſ. f. Infermità degl'inteſtini, nella quale ſi evacuano i cibi crudi, ed indigeſti. *Lienterie*

LIETAMENTE, avv. *joyeuſement ; gaiement*

LIETEZZA, ſ. f. *joie*, &c. V. Letizia

LIETO, add. *joyeux ; gai ; enjoué ; content ; ſatisfait* Seminar una cetta in terreno lieto; paeſe lieto di belle montagne, *femez dans un bon terrain ; pays agréable*. Erba lieta, *vert ; dru*

LIEVA, ſ. f. Leva § Quella ſtanga, che ſi faceia ſotto alle coſe peſanti per ſollevarle, *leviers*. Lieva d'un Ponte levatojo; d'un altaleno, o ſimile, *baſcule ; leviers*

LIEVA LIEVA, dal verbo levare, in ſignif. di patirſi, vale Subitaneo movimento, *gare gare ; ferre ferre*

LEVARE, o Levare. V.

LIEVE, e Lieve, add. Leggieri. *Leger* § Agevole, *aiſé ; facile* § Di poco momento, *frivole* § Baſſo, povero, *pauvre ; miſerable ; bas ; abjeſt*

LIEVEMENTE, Leverente, Lieve, e Leve, avv. Leggiermente, *légérement* § Per Pian piano, *tout doucement* § Velocemente, *promptement ; vite* § Agevolmente, *aiſément ; facilement* § Talora, Amorevolmente, *affablement ; amiablement ; avec douceur*

LIEVEZZA, ſ. f. Leggerezza, *légereté*

LIEVITÀ, V. Levità

LIEVITARE, V. Levitare

LIEVITO, ſ. m. Fermentazione, *levain* § per Fabbricar il pane, *levain de tout point* § Fig. Formento, V.

LIGAME, ſ. m. Vincolo, *attache ; lien*

LIGAMENTO, ſ. m. Parte del corpo, bianca, fibroſa, e ſolida, che unisce inſieme le altre, ſpecialmente le oſſa, *ligament*

LIGAMENTOSO, add. *ligamenteux*

LIGARE, o Ligare. to. V. Legare, ec.

LIGIARE, to. V. Liſciare, ec.

LIGIO, add. Suddito, poſto in balia, e poteſtà d'altrui, *lige ; ſujet ; vaſſal*. Il Lige de' Franc. è ſempre ſuſt.

LIGISTARE, e detto. V. Regiſtrare, ec.

LIGITIMO, V. Legittimo

LIGNAGGIO, V. Legnaggio

LIGNEO, add. *ligneux ; boiſeux*

LIGNO, Legno, V.

LIGUISTICO, Ligiſtico

LIGUSTRO, ſ. m. Ruviſtico. Pianta famoſa per la biancheza de' ſuoi fiori. *Troëne*. Petrarca. Umani ligustri. *Feuilles de papier*

LILE, o Gilele. V.

LIMA, ſ. m. Strum. meccanico di verga d'acciaio dentato, e di ſuperficie aſpra, *lime* § Limetta tonde, quadrilatere, triangolari, da ſtraforo, *limes demi-rondes ; carrés ; à trois points ; à queue de rat*. Lima da voltare, *lime à arrondir*. Lima a coltello, *lime en couteau*. Preſſo gli Orioli. Lime da rocchetri, a punte, da egualire, *lime à eſſaunuer ; pivots ; à chamoiſer*. Lima per fat gli ardoni alle ponente a tamburo, *lime à lardon ; à timbre*. Lima tonda, *lime ſourde* § Lima. Spezie di piccolo limone. *Lime ; lime douce* § Sorta di terra ſoluta ne' monti quaſi ſterili, *ſorte de terre maigre & légére*. Lima lima. Cerro morto per dilegiare, e uccellare, *mots dont ſe ſervent les enfans en Italie pour bafouer quelqu'un* § ſotta di peſce, che ha la pelle aſpra, e ſcabroſa. *Limande*

LIMACCIO, ſ. m. Mota, ſanghiglia, *limon ; boue ; fouche ; fange*

LIMACCIOSO, add. Poltiglioſo, *limaceux ; bourbeux* § Metaf. Diletti limaccioſi, volontà limacciosa, *plaiſirs criminels ; volonté dépravée*

LIMARE, v. a. Pulir con la lima, *limer ; amincuſſer avec la lime* § Metaf. Rodere, *ronger ; conſumer ; dévorer* § Fig. Perfezionare, *chatier ; polir ; perfectionner*

LIMATO, add. Da limare, *limé*, &c. § Fig. Libero, ſcarico, netto, *dégagé ; purgé ; net*

LIMATURA, ſ. f. Polvere, che cade dalla coſa, che ſi lima, *limaille* § Lo limare, *limure*. Viver di limatura, vale con poco di coſa, *vivre d'induſtrie*

LIMBELLO, Limbellucolo, ſ. f. Ritaglio di pelle, *rognure de cuir* § Per ſimil. Limbia, *Limbe*

LIMBICCARE, V. *Limbiccare*

LIMBICCO, e Lambicco, ſ. m. Letto angulo canale, *alambic*. Paſſa; mottar per limbicco, e paſſar per il cetto canale; mottar checchesia con difficultà, di rado, *paſſer par l'alambic ; montrer quelque choſe par le tour d'une aiguille*

LIMBO, ſ. m. Luogo d'inferno, dove vanno i macchiati di colpa originale, *les limbes*

LIMITARE, v. a. *limiter ; borner ; circonſcrire*

LIMITARE, ſ. m. Soglia dell'uſcio, *ſeuil de la porte* § Metaf. Il limitare della vecchiezza, *le commencement de la vieilleſſe*

LIMITATAMENTE, avv. *avec limitation*

LIMITATIVO, add. *limitatif ; reſtrictif*

LIMITATO, add. *limité ; borné ; conditionnel*. Eſſer limitato, *être gêné* § Per in forza d'avv. V. Diminuzionente

LIMITAZIONE, ſ. f. *limitation ; circonſcription ; reſtriction*

LIMITE, ſ. m. Termine, *limite ; bonne ; confins*. Porre i limiti, *abonner, limiter*

LIMITROFO, add. Confinante, *limitrophe*

LIMO, ſ. m. Fango, *limon ; boue ; bourbe ; vaſe* § Fig. Preſſo Dante. Voſtro limo, terreſtre limo, per dire l'umana natura, *la chaire ; l'homme*

LIMODORO, ſ. m. Fiore poſto fra gli Orchidi. *Limodore*

LIMONCELLO, cino, ſ. m. *petit limon* ; a Parigi, *petit citron*

LIMONE, ſ. m. Spezie d'agrume. Così chiamaſi l'alb. e il frutto. *Limonier* ; a Parigi, *Citronier*. Limone frutto. *Limon ; citron*

LIMONEA, ſ. f. Sorta di bevanda. *Limonade*

LIMONIO, ſ. m. Sorta di pianta. *Limoine*

LIMOSINA, ſ. f. Compaſſioneevole domanda fatta da uom biſognoſo, per amor di Dio, *aumône ; charité*. Limoſine corporali, *les oeuvres de miſéricorde*

LIMOSINANTE, add. *mendiant*

LIMOSINARE, v. n. Andar cercando limoſina, *mendier* § v. a. Dar limoſina, *donner pour aumone*

LIMOSINARIO, niere, ſ. m. *aumônier ; charitable*

LIMOSINATIVO, add. *d'aumône*

LIMOSINATO, add. Accattato in limoſina, *mendié*

LIMOSINATORE, niere, niero, ſ. m. *qui vit des aumônes* § Per Nome di dignità. *Aumônier*

LIMOSINUCCIA, ſ. f. *petite aumône*

LIMOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *limure ; boue ; ordure*

LIMOSO, add. Fangoſo, *limoneux ; bourbeux*

LIMPIDEZZA, dità, ſ. f. *clarté ; netteté ; pureté ; limpidité*

LIMPIDO, add. *clair ; net ; limpide*

LIMUZZA, Limula, ſ. f. *petite Mure*

LINARIA, ſ. f. e Oſtide, Pianta. *Linaire ; lin ſauvage*

LINCE, ſ. m. Animale d'acutiſſima vida. *Lynx*. Aver occhi di lince, *Etre un lynx; avoir très-bonne vue*

LINCEO, add. *de lynx*. Occhi lincei, *vue perçante*

LINCI, Particella. Da quivi, *de là*

LINCURIO, ſ. m. Una delle ſpezie del Succino. *Bitemnite*

LINDA, ſ. f. Regolo mobile ſul centro d'un ſtrumento da offervare ſul mare. *Alidade*

LINDAMENTE, avv. *rondement ; coulamment*

LINDO, add. Attillato, *ajuſté ; élégant ; propre ; gentil*. Compoſimento lindo, *ouvrage limé*

LINDURA, dezza, ſ. f. Attillatura, *grace ; propreté ; élégance*

LINEA, ſ. f. Lunghezza ſenza larghezza, *ligne ; barre, trait, raie*. Linea di muro, *niveau ; alignement* § Per Lignaggio, *ligne, race ; defcendence*. Linea Equinoziale. Quella, che egualmente diſtante da' poli, divide la ſfera in parti egualí. *Ligne équinoxiale*. Tener la linea diritta, operar con giuſtizia. *Tenir la balance juſte*

LINEALMENTE, Lineamente, avv. *en droiture, en digne ligne*

LINEAMENTO, ſ. m. zione, ſ. Diſpoſizione di linee. *Traits de viſage, de plume* § Fattezze, *traits ; linéamens du viſage*

LINEARE, add. Di linea, *linéaire*

LINEARE, v. a. *dreſſer*

LINEARIO, add. Di linea, *linéaire*

LINEATO, add. Sparſo, coperto di linee, *ravé, marqué de ligne de quelque couleur*

LINEATURA, ſ. f. Segno fatto con linea. Lineamento. V.

LINEETTA, ſ. f. *petite ligne ; petit trait*

LINFA, ſ. f. Voce Lat. Acqua, *eau* § Umore nel corpo dell'animale. *Lymphe*

LINFATICO, add. *vaiſſeaux lymphatiques*

LINGERÌA, ſ. f. Biancheria, *du linge*

LINGIO, Agglun. di una ſorta di faja, *ferte de ſerge*

LINGUA, ſ. f. Membro nella bocca dell' animale, con cui ſi fouma la voce, *langue*. La lingua non ha oſſo, e fa rompere il dorſo, *une mauvaiſe langue trouve toujours ce qu'elle cherche*. La lingua ſ'è data il dente duole, *de l'abondance du cœur la bouche parle*. Una lingua che taglia e fora, *langue mordante, couteau de trojihe*. Mala lingua, *mauvaiſe, méchante langue*. Aver la lingua lunga, *ne l'avoir tenir ſa langue*. Lafciar la lingua a caſa, o al beccajo, *n'avoir point de langue*. Mettere la lingua in molle, *babiller, jaqueter*. Non morire la lingua in bocca, *avoir la langue bien pendue*. Avere in ſulla punta della lingua, *avoir une mot ſur le bout de la langue*. Avere il cervello nella lingua, *parler bien. & voir mal*. Lingua. Favella. *Langage, idiome* § Nazione. *Nation ; langue* § L'Ago della bilancia, *Languette d'une balance* § Avvifo, *avis ; nouvelle ; connoiſſance* § Una ſpezie di fungo, che naſce ne' tronchi degli alberi. *ſorte de champignon* § Per ſimil. La ſommità della fiamma, *la pointe de la flamme*. Lingua di vacca, *ſorte d'enclume*. Lingua di cane. Lingua Erieloa. Sorta di erbe. V. Cinoglofſa. Petracciuola

LINGUA BUONA, ſ. f. e Buglofſa. Erba. *Buglofe*

LINGUACCIA, ſ. f. *mauvaiſe, inſolente langue*

LINGUACCIUTO, " Linguato, " Linguadro, Linguoſo, Linguto, add. *babillard ; cauſeur*

LINGUA di cane, ſ. f. Erba. V. Cinoglofſa

LINGUA DI CERVO, V. Filliride

LINGUA Erieloa, ſ. f. Erba. V. Petracciuola

LINGUAGGIO, ſ. m. *langage ; langue ; idiome*

LINGUA SERPENTINA, ſ. f. Comunem. Erba lucciola, o erba luccia. *Langue de ſerpent ; herbe ſans couture*

LINGUALE, add. *lingual*

LINGUEGGIARE, v. Chiacchierare

LINGUELLA, ſ. f. In ſignif. di feltro da linguettare, *filtre*

LINGUETTA, ſ. f. *petite langue* § Striſcetta di feltro, per far colare, e paſſare il liquore da un vaſo pieno ad uno vuoto, *filtre* § Per ſimil. *pointe de la flamme d'une lampe allumée* § Strum. di ferro, ed uſo di nettar la tromba d'una nave a baſtone § T. de' Legnaj. Sorta di dente, *languette*

LINGUETTARE, v. n. Tartagliare, *bégayer; bredouiller ; balbutier* § Il far paſſare da un vaſo ad altro i liquori colla linguetta, *filtrer*

LINIMENTO, ſ. m. Ammollimento, *liniment*

LINO, ſ. m. Erba onde cavaſi materia da filarſi. *Lin*

LINO, add. Aggiun. di coſa fatta di lino, *de lin*

LINSEME, ſ. m. Seme del lino. *Linaiſe*

LINTIGGINE, rigine, Linteggineſo, ginoſo. V. Lentigine, ec.

LIOCORNO, ſ. m. Unicorno; animale, *licorne* § Liocorno marino. Sorta di peſce, *Licorne de mer*

LIOFANTE, Lionfante. V. Elefante

LIOFANTESSA, ſ. f. Leonfanteſſa, Leofanteſſa. *Elephant femelle*

LIONATO, add. e Leonato. Colore, *minime clair*. Lionato ſcuro, *tanné*

LIONCELLO, cino. V. Leoncello

LIONE, nino, Lionceſſa. V. Leone, ec.

LIONFANTE. V. Liofante

LIONFANTESSA, ſ. f. V. Liofanteſſa

LIOPARDO. V. Leopardo

LIPOGRAMMATICO, add. Aggiun. di quelle opere in cui ſi è ſchivato ad arte di valerſi di qualche lettera dell' Alf. *lipogrammatique*

LIPOTIMIA, ſ. f. Deliquio, men pericoloſo della ſincope. *Lipothymie*

LIPPA, ſ. f. Erba. *Folle avoine*

" LIPPIDOSO. V. Ciſpoſo

LIPPITUDINE, ſ. f. Ciſpoſità. *Lippitude*

LIPPO, add. Che ſi gli occhj lagrimoſi, ciſpoſo, *chaſſieux* § Per Lufco, *louche*

LIQUARE, v. a. Manifeſtare, *relâcher ; débrouiller*

LIQUATIVO, add. *fuſible ; ſoluble ; colliquatif*

LIQUEFARE, v. a. *liquifier*. I Chimici, *reſſuyer* § n. *ſe liquefier ; ſe fondre*. Liquefarſi ſi dice anche delle conſonanti, *ſe changer de nature en liquide*

LIQUEFATTIVO, add. *ſoluble*. V. Liquativo

LIQUEFATTO, add. *liquifié*

LIQUEFATTRICE, verb. f. *qui diſſout ; liquifie*

LIQUEFAZIONE, ſ. f. Liquamento, m. *liquation ; liquefaction ; fuſion ; ſolution ; ſonte ; liquidité*

LIQUIDAMBAR, ſ. m. Voce foreſt. Liquore odoroſo, che ſcaturiſce natural. nel meſſico. *Liquidambar*

LIQUIDAMENTE, avv. *liquidement* § Agevolmente, *aiſément*

LIQUIDARE, v. a. *liquifier ; fondre ; diſſoudre*. Liquidare il credito, o ſimile, *liquider*

LIQUIDATO, add. *liquidé*

LIQUIDAZIONE, ſ. f. *liquefaction*, Liquidazione d'un debito, o ſimile, *liquidation*

LIQUIDIRE, v. n. *ſe liquifier ; ſe fondre*

LIQUIDITÀ, tade, tate, Liquidezza, ſ. f. *liquidité*

LIQUIDO, ſ. m. Coſa liquida, *liquide*

LIQUIDO, add. Fluſſibile, *liquide ; fluide ; coulant* § Chiaro, *clair ; net ; diſtinct*. Liquide. Le conſonanti, dette ſemivocali, differenza delle mute. *Lettres liquides*

LIQUIRIZIA, V. Regolizia

LIQUORE, ſ. m. *liqueur ; un liquide ; un fluide*

LIQUORETTO, ſ. m. *liqueur légère*

LIRA, ſ. f. Moneta, che vale venti ſoldi, *une livre*. Spendere la ſua lira per venti ſoldi, *avoir eu ſavoir fon compte*. Tirlio a quel ſoldo, che peggiora la lira, prov. *malheur à qui achète cher pour vendre à bon marché* § Lira. Sorta di Strum. muſic. *Lyre*. Diceſi in prov. Eſſer come l'aſino al ſuon della lira, *avoir des oreilles pour écouter & point d'eſprit pour comprendre* § Lira. Nome di conſtellazione. *Lyre*

LIRASSA, ſ. f. *mauvaiſe lyre*

LIRICA, ſ. f. Parte di poeſia, che uſa armoniole rime, e per lo più in materia d'amore. *Lyrique*

LIRICO, add. Da lira, *lyrique*. Poeta lirico. *Poète lyrique*

LISCA, ſ. f. Materia legnoſa, che cade dal lino, e dalla canapa, quando ſi pettina, *chenevotte* § Per la ſpina del peſce, *arête de poiſſon* § Per ſimil. Coſa minima, *un rien ; un fétu ; une bagatelle*

LISCEZZA, ſ. f. *le poli de quelque choſe*

LISCIA, ſ. f. Strum. per liſciare. *Liſſoir ; frottoir*

LISCIAMENTE, avv. Con liſcezza, *coulamment ; rondement*

LISCIAMENTO, ſ. m. " Liſciare, *l'action de liſſer ; de polir* § Per Adulazione. V.

LISCIAPANE, ſ. m. T. de' Cacciat. Pezzo di legno, con cui ſi liſcia il contorno delle ſuole, *bieſſe ; machinoir*

LISCIARDIERA, Liſciarda, ſ. f. *femme qui ſe farde*

LISCIARDIERACCIA, ſ. f. T. di diſprezzo, *coquette qui ſe farde beaucoup*

LISCIARE, v. a. *liſſer, polir, corroyer ; flatter, charmer, farder*. Liſciar la coda al diavolo, vale Girtar via la fatica, *battre l'eau*. Aver liſciato la coda al diavolo, *avoir perdu ſon latin*

LISCIATO, add. *liſſé*, &c.

LISCIATORE, ſ. m. trice, ſ. *liſſeur ; qui farde*

LISCIATURA, ſ. f. Il liſciarſi. *panure*. Egli ha perduta la liſciatura, *il a battu l'eau, ſa tête contre un mur*

LISCIO, ſ. m. Materia con cui le donne piccinano di farſi colorite e belle le carni, *fard*, le biſcotte. Se ſuffo, *du rouge*

LISCIO, add. *liſſe ; poli ; uni* § in forza di ſuſt. V. Liſciamento

LISCIVA, ſ. f. " Liſcio, m. Ranno, *leſſive*

LISIMACHÌA, ſ. f. Erba. *Liſimachie ; ſalicaire*

LISIRVITE, o Eliſirvite. V.

LISMA, o Riſma. V.

LISSIVIALE, add. Di liſcivia, *Lixiviel*

LISSIVIOSO, add. Che ha parti liſiviali, *lixiviel*

LISTA, Liſtra, ſ. f. Striſcia, *bande ; bandelette* § Catalogo. *Rôle, table, catalogue*. Andare, o eſſere in corno di liſta, *être le premier à faire ou à dire quelque choſe* § Liſta, per Libella. V.

LISTARE, v. a. Fregiar di liſte, *chamarrer ; galonner*

LISTATO, add. *chamarré*

LISTELLA, ſ. f. Regoletto, e liſta. V.

dell' Archit. Ogni membretto piano, e quadrato, che serve ad accompagnare, o accrescihare qualsivoglia altro, *listel*; *listrau*; *filet*; *règlet*; *bandelette*.

LITAMACCIO, s. m. *mauvais fumier*.

LITAME, Letame. V.

LITANIE. V. Letanie

LITARE, v. a. Voce Lat. *faire un sacrifice agréable*

LITARGIA, Litargico. V. Letargo, Letargico

LITARGIRIO, gito, gilio, s. m. Sorta di minerale. *Litharge*. Litargirio d'oro, d'argento, *Litharge d'or, d'argent*

LITE, s. f. Controversia, *contestation; différent; dispute; querelle; démêlé*. Aver lite con qualchedduno, *avoir maille à partir* § Per Pleto, Litigio. V. § Prov. Mover lite alla fanità, *prendre des médecines sans nécessité*. Muovi lite, reconcio non ti falla. Modo prov. *plaide tonjours, un accommodement ne peut te manquer*

LITIASIA, s. f. Malattia delle palpebre cagionata da tumoretti duri, ed impietriti. *Lithiasie*

LITIGAMENTO, s. m. Il litigare, *dispute, querelle; contestation*

LITIGANTE, add. e sust. *litigant*. Chi litiga, *plaideur; chicaneur*.

LITIGARE, esre. V. Piatire, Contendere, *plaider; être en procès; contester; chicaner*

LITIGATO, add. *plaidé*, &c.

LITIGATORE, s. m. trice, f. *plaideur; tracasser; litigieux; plaideuse; tracassière*

LITIGGINE, gine, Litigiosità, ginoso, V. Lentigine, ec.

LITIGIO, s. m. Lite, contesa, *dispute; querelle; différent; procès; débat; noise*

LITIGIOSO, add. *querelleur; chicaneur; litigieux; contestant*.

LITO. V. Lido

LITOFAGO, s. m. Sorta di bachetozzolo. *Lithophage*

LITOFITO, s. m. Erba marina. *Lithophite*

LITOGRAFIA, s. f. Descrizione delle pietre. *Lithographie*

LITOGRAFO, Litologo, s. m. Che tratta della natura delle pietre. *Lithographe; lithologue*

LITOLOGIA, s. f. Parte della storia naturale, che ha per oggetto le pietre. *Lithologie*

LITORALE, Littorale, add. Di lito, *maritime*

LITOPERMO, s. m. Miglialfole. Erba. *Grémil; herbe aux perles*

LITOTOMIA, s. f. Operazione, per cui mediante il taglio, rimuovesi dal corpo il calcolo. *Lithotomie*

LITOTOMISTA, s. m. Professore di litotomia. *Lithotomiste*

LITOTOMO. V. Litotomista

LITTERATORE, s. m. Litterato. *Littérateur*

LITTERATURA, e derivativi. V. Letteratura, ec.

LITTORE, s. m. Soldato di guardia appresso i Romani. *Litteur*

LITUO, s. m. Bacchetta ritorta, usata dagli Auguri, *baguette, un bâton courbé par en haut*

LITURA, s. f. Macchia nello scrivere, *effacure; rature*

LITURGIA, s. f. Studio de' fatti riti. *Liturgie*

LITURGICO, add. *de la liturgie*

LIVELLA, s. f. Sorta di Strum. detto anche Traguardo, *niveau*

LIVELLARE, v. a. Mettere le cose al medesimo piano, *niveller; mettre à niveau*

LIVELLARIO, s. m. *emphytote; censitaire; tenancier; tenitor*.

LIVELLARIO, add. *emphytéotique*

LIVELLATO, add. Da livellare, *nivelé; mis au niveau*

LIVELLATORE, verb. m. Che dà a livello. *Bailleur censitaire* § Chi livella, *nivelateur*

LIVELLO, s. m. Censo, quello, che si paga al padrone diretto de' beni stabili da chi ne gode il frutto, *cens; rente foncière* § Piana orizzontale, *niveau*. Egli è a livello del mare. Le fosette di queste stanze sono a livello, *rez; de niveau; à l'uni*.

LIVERARE, v. a. Abbandonare, consegnare. *Livrer; abandonner*. Att. e neut. *céder; contourner*

LIVERTIZIO, Ruvidizio. V.

LIVERTLLA, s. f. Nome d'una, *sorte de raisin noirâtre*

LIVIDEZZA, dura, s. f. Nerezza, che fa il sangue venuto alla pelle, *lividité; meurtrissure* § Per Invidia, Livore, Rancore. V.

LIVIDO, add. *livide; plombé*, s. m. Per Lividore. V.

LIVIDORE, Lividezza. Livore. V.

LIVIRITTA, avv. o Ivirittà, *précisément là*

LIVORE, s. m. Passione d'invidia, *envie* § Mal defidetio, *rancune; haine* § Per Livideza. V.

LIVOROSAMENTE, avv. *malignement; avec envie*

LIVOROSO, add. *envieux; rancunier*

LIVRA, per Sorta di moneta. V. Lira

LIVRARE, o Fintire, *finir; achever*

LIVREA, s. f. Assisa, e colore di vestimento di più persone in una fleffa maniera. *Livrée; couleur* § Tutti i fervidori d'un Signore. *Livrée; train* § Per Foggia. V. § Quartiere, *logis; hôtel; palais* § Per Compasia. V.

LIUTESSA, s. f. e Leutessa, *un mauvais luth*

LIUTO, e Leuto, s. m. Strum. muſic. di corde. *Luth* § Piccola bracchetta, *bâtard; cornet*

LIZZA, s. f. Riparo, trincea, *barrière; parlifade* § Oggi lizza comunem. fi dice per quel tavolato, e tela, tafenta la quale cortono i cavalieri nelle giostre, *lice; carrière* § Contra lizza, uno fteccato più baſſo della lizza, poſtoie a dirimpetto, e vicino, *contre-lice*

LO, Artic. maſc. in oggi fi uſa comunem. avanti alle voci cominciatri da vocale, feguito però lo più anche apoſtrofo, e diſteſo, ed intiero fi ſcrive, quando precede a voce principiata da ſ ſeguita da altra conſon. Dietro alla prepoſ. *per* fi adopera Lo, anco che fi dà più regolari ſcrittori. *Le* § Lo, pron. fi uſa in ſignif. di maſchio nel quarto caſo del primo num. *lui; le* § Per Ornamento anzi che per ſignificanza fi pone Lo avanti alle parti. Mi, Ti, Si, Ci, Vi, e fi ſcrive dopo alle altre Me, Te, Se, Ce, Ve, e alla Ne talora fi prepone, e talora fi poſpone

LOBETTO, s. m. *lobule*

LOBO, s. m. Particella del fegato, o polmone dell'animale. *lobe*

LOC, e Locco, s. m. Sorta di medicam. *Loch*

LOCALB, add. Di luogo, *local*. Coſtumi locali, *uſages locaux*.

LOCALMENTE, avv. *pour le lieu; dans le lieu*

LOCANDA, s. f. Aggiun. di camera; ed anche aſſol. *chambre garnie*

LOCANDIERE, s. m. *qui tient des chambres garnies*

LOCARE, v. a. Allogare, *placer; poſer; ſituer*

LOCATIERE, f. m. Pilota pratico di certi luoghi dove dimora. *Lamaneur; laman*

LOCATO, add. *placé*, &c. Q. Luſi. La coſa poſta in un luogo, *la choſe placée*.

LOCAZIONE, s. f. Sito, *poſition; place* § Allogazione, *location*

LOCCO. V. Loc

LOCCHE, f. m. Legno raccomandato a una ſpago, che ſerve a miſurare la velocità

LOCHII, f. m. pl. Quelle purgazioni, delle quali ſi ſgravano le donne dopo il parto, *lochies; vidanges*.

LOCCIO, V. Pappo, e Cionno

LOCO, ſ. m. Voce del verſo, per Luogo, *lieu* § Per Tempo, occaſione, *temps; lieu; opportunité* § Per Locazione. V.

LOCOTENENTE, ſ. m. Ufato da' Poeti per Luogotenente. *Lieutenant*.

LOCUPLETAZIONE, ſ. f. Utile, Lucro. V.

LOCUSTA, ſ. f. Animaletto ſimile al grillo. *Sauterelle* § Per Sorte di gambero marino grande. *Langouſte*.

LOCUTORIO, ſ. m. Certo luogo fra il Reſig. cimiſtrali. Parlatorio, *parloir*.

LODABILE, ſ. f. Lodevole, *louable; louange*

LODABILITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt louable*

LODAMENTO, ſ. m. *louange*

LODANTE, add. *qui loue*

LODARE, v. a. Encomiare, *louer; flatter; vanter* § Sentenziare nell'arbitrato, *donner une ſentence d'arbitrage* § Approvare; proporre, *approuver; trouver bon; propoſer*

LODATAMENTE, avv. *louablement; avec louange; avec profit*

LODATIVO, add. o Dimoſtrativo. Uno de' tre generi della Rettor. *démonſtratif*

LODATO, add. *loué*, &c.

LODATORE, ſ. m. trice, ſ. *loueur; prôneur; louenſe*

LODE, ſ. f. Laude, Lodi, *louange; éloge* § Fama. V. § Lodi, pl. Parte del Divino Uffizio, che ſi recita dopo il Mattutino. *Laudes*.

LODEVOLE, add. Laudabile, *louable; eſtimable*

LODEVOLISSIMO, add. Sup. *digne de toute ſorte d'éloge*

LODEVOLMENTE, avv. *louablement*

LODO, ſ. m. Lode. V. § Per Sentenza d'Arbitri, *arbitrage*

LODOLA. V. Allodola

LODOLETTI, ſ. m. pl. *petite alouette*

LODOLETTINA, ſ. f. *très-petite alouette*

LODRETTO, ſ. m. Certa vivanda, che ſi conſerva lungamente, *daube en compôte*

LOFFA, o Loffia, ſ. f. Vento, che eſce per li tutti di baſſo, ma ſenza romore, *vent vefſe*

LOGAONE, ſ. m. Intefiioo retro, *le loyau; culier*; ancora *Lanaeon, ou longeon*

LOGARITMICO, add. Aggiun. dato a forta di numero, ed a linea curva, *logarithmique*

LOGARITMO, ſ. m. T. Matem. Progreſſione di numeri in proporz. Aritm. corriſpondenti ad altri in proporz. Geom. *Logarithme*

LOGGETTA, ſ. f. *petite terraſſe couverte*

LOGGETTINA, ſ. f. *très-petite terraſſe, ou balcon couvert*

LOGGIA, ſ. f. Edifizio aperto, *terraſſe, ou galerie couverte; balcon couvert* § Allogamento, *logis; logement*. Tenere a loggio, *amuſer quelqu'un, lui paſſer la plume par le bec*

LOG-

LOGGIAMENTO, V. Alloggiamento
LOGHICCIUOLO, s. m. *petit endroit ; petite place*
LOGICA, s. f. Arte, per cui s'apprende i modi di difputare onde poter difcernere il vero dal falfo. *Logique ; dialectique ; art de raifonner* § La prima delle due claffi, in cui s'infegna la Filofofia. *Logique*
LOGICALE, logico, add. *de la Logique ; de la Dialectique*
LOGICARE, v. n. *fophiftiquer ; fubtilifer*
LOGICO, f. m. *Dialectique. Logicien*
LOGISTICA, f. f. Aritmetica fpeciofa, o Algebra. *Logiftique fpecieufe ; algebre*
LOGLIO, f. m. o Zizzania. Erba nota. *Ivraie*
LOGLIOSISSIMO, add. *fil tout rempli d' ivraie*
LOGLIOSO, add. *plein d' ivraie*
LOGOGRIFO, f. f. Sorta d'enimma. *Logogrife*
" LOGORANZA, f. f. *ufure*
LOGORARE, v. a. *ufer ; conſumer*
LOGORATO, Logoro, add. *uſé ; conſumé ; vieux*
LOGORATORE, verb. m. *qui uſe ; conſume*
LOGORIZIA, T. Regolizia
LOGORO, f. m. Sorta d'Arneſe degli ſtrozzieri, *leurre*
LOGUCCIO, f. m. *petit endroit*
LOJA, f. f. Sudiciume, *ordure ; crotte*
LOICA, Loicale, Loicare, Loico, V. Logica, ec.
LOICALMENTE, avv. *dialectiquement*
LOLLA, f. f. Loppa. veſta del grano, *balle du blé ; à Paris Balle d'avoine*
LOLLIGINE, f. f. o Torano, e Calamajo. Pefce. *Calmar ; cornet*
LOLO, avv. Modo baſſo. Speſſiſſimo, *très-ſouvent*
LOMBALE, add. *lombaire*
LOMBARDIA, f. f. Spezie di ballo. *Lombarde*
LOMBARDAMENTE, avv. *A la façon des Lombards*
LOMBARDESCO, add. *de la Lombardie*
LOMBARE, add. *lombaire* § Sacro lombare, f. m. Mufcolo lungo e groſſo, fituato tra la ſpina del dorſo, e la parte poſteriore di tutte le coſte, *le ſacro-lombaire*
LOMBATA, f. f. Tutta quella parte, da cui contengono uno de' lombi, *lombe*
LOMBO, f. m. L'arnione veſtito co' ſuoi mufcoli, e con tutti i ſuoi integumenti, *lombes* § Lombo di cervo diſtaccato dall'animale, *cimier de cerf*.
LOMBRICALE, V. Lumbricale
LOMBRICATO, add. *compoſé de vers de terre*
LOMBRICHETTO, f. m. *petit ver de terre*
LOMBRICO, f. m. Baco, che naſce nella terra, è ſenza gambe, per lo più di color roſſigno, *ver de terre*. Lombichi, ancora i bachi, che ſi generano nel corpo de' bambini, *vers*
LOMBRICONE, f. m. *un gros ver de terre*
LOMBRICUZZACCIO, f. m. *mauvais ver*
LOMBRICUZZO, f. m. *petit ver*
LOMIA, e Lumia, f. f. Sorta di limone, con poco ſugo, e di lunga fapore. *Limette*
LONCHITE, f. f. Sorta di pianta. *Lonchitis ; laukite ; lancellée*
LONDRINO, f. m. Sorta di panno. *Londrin*
LONGANIMITÀ, tade, tate, f. f. Tolleranza. *longanimité ; patience*
LONGEVO, add. Voce Lat. Di lunga età, *vieux ; qui dure long temps*
LONGIMETRIA, f. f. L'arte di miſurar le lunghezze. *Longimétrie*
LONGINQUITÀ, V. Lontananza
LONGINQUO, add. Remoto, diſtante, *éloigné*
LONGIO, f. m. L'uno de' mufcoli del cubito. *Long ſupinateus*
LONGIORE, ſ. m. L'uno de' mufcoli del cubito. *Long extenſeur du coude*
LONGISSIMO, ſ. m. L'uno de' mufcoli del dorſo, *le long dorſal*
LONGITUDINALE, add. Diſteſo per longitudine, *longitudinal*
LONGITÚDINE, ſ. f. Lunghezza, *longeur* § Appreſſo i Geogr. L'arco dell' equinoziale, e d' ogni cerchio parallelo ad eſſo, da Ponente di Levante, tra'l primo Merid. e qualunque altro ; appreſſo gli Aſtron. L'arco dell' eclittica dal principio d' Ariete verſo Levante, ono al cerchio di latitudine di qualche ſtella. *Longitude*
LONTANAMENTE, avv. *loin ; de loin*
LONTANANZA, " nezza, ſ. f. *éloignement ; diſtance* ; In T. di proſpettiva, *tra'l primo Merid. e qualunque altro ; appreſſo gli Aſtron.*
LONTANARE, v. a. nafi, n. p. V. Allontanare § Durare, ſtendersi in lungo, *durer ; s'étendre*
LONTANO, add. *éloigné, &c.*
LONTANETTO, add. *un peu éloigné*
LONTANO, add. Remoto, *éloigné ; loin ; diſtant ; lontain* § Metaf. Diverſo, *différent ; tout autre* § Allora da fer checcheſſia, *éloigné* § Lungo, *long*. Vediam lo lin-per lontane ovre in drappi
LONTANO, avv. Diſcoſto, lungi, *loin ; au loin* Di più prov. Eſſere più lontano che non è Genova alle more, *être fort éloigné de quelque chofe*
LONTRA, ſuſſ. f. Animal rapace, che vive di peſci : elle ſi fipata ne' laghi. *Loutre*
LONZA, ſ. f. Pantera : ſecondo alcuni Lupo cervicto, *Panthère*, ou *loup-cervier* ſi la coda, e quell' eſtremità carnoſa ; che dalla teſta, e dalle gambe rimane attaccata alla pelle degli animali graſſi, che ſi macellano nello ſcorticarli
LONZO, add. Floſcio, *flaſque ; lâcheux*
LONZÌA, Alopezia, V.
LOPPA, ſ. f. Lolla, V. § Prov. Non e loppa, *ce n'eſt pas aſſez*
LOPPOSO, add. *vermeil ; chargé de balle*
LOQUACE, add. *babillard ; cauſeur ; jaſeur ; caqueteur*
LOQUACISSIMO, add. Sup. *parleur infatigable ; grand babillard*
LOQUACITÀ, tade, tate, ſ. f. *babil ; caquet*
LOQUELA, ſ. f. *Langage ; langue*
LORD, ſ. m. Titolo d' onore in Inghilt. *Lord*
LORDAMENTE, avv. *falement ; falopement ; mal-proprement*
LORDARE, v. a. Sporcare, *falir ; crotter ; ſouiller ; embrener*
LORDEZZA, ditia, ſ. f. Schifezza, *ſaleté ; ordure ; falopérie*
LORDEZZACCIA, ſ. f. *la plus grande falopérie*
LORDO, add. Imbrattato, *ſale ; malpropre ; fallgaud ; vilain ; crafſeux* § Metaf. Diſonefto, *impur ; vicieux ; libertin*
LORDUME, ſ. m. ditia, ſ. f. Lordezza, *ordure ; ſaleté ; vilainie* § Metaf. Diſonefta, V.
LORICA, ſ. f. Arme di doſſo, *cuiraſſe ; cotte de mailles*
LORO, Particella, che s'adopera ne' caſi obliqui, ed è plur. di Egli, e di Ella, *eux ; d'eux ; à eux ; &c.* § Se ſegua la particella, Che, o ſimile, è ufa lo-ro per Coloro, *ceux* § Coll' article avanti ſing. non dipendente da nome, vale Roba, avere, o ſimili, *le ſien ; ſes biens* per darvi il-loro, *pour vous donner le ſien, ou leurbien*
LOSCO, add. Chi per fua natura non può vedere, ſe non le coſe d' appreſſo, e guardando ſtrignere, e aggrotta le ciglia. *qui a la vue foible ; louche* § Metaf. Stolido, *ſtupide* § Cieco d' un occhio, *borgne*
LOSSODROMIA, ſ. f. Il cammino obliquo, che fa una nave, o la curva, ch'eſſa deſcrive, ſeguendo l'iſteſſo ſombo di vento. *Loxodromie*
LOSSODROMICO, add. *loxodromique*
LOTARE, v. a. Impiaſtrar con loto, *luter ; corroyer*
LOTATO, add. *luté*
LOTO, ſ. m. Fango, *boue ; bourbe ; crotte* § Quello, che ſi ſottano i vaſi, *lut* § Per Sudiciume. V. § T. de' Botan. Loto bagolaro. Spezie di pianta. *Lotus ; lotos ; mirecouchier*
LOTOFAGHI, ſ. m. Mangiatore del loto pianta. *Lithophage*
LOTOLENTE, lento, toſo, add. Fangoſo, *bourneux, bourbeux*
LOTTA, ſ. f. L'atta. *Lutte* § Per ſimil. *débat ; diſpute ; combat littéraire*
LOTTARE, Lotteggiare, v. n. giuocare alla lotta, *lutter*
LOTTATORE, ſ. m. *Lutteur* § Per ſimil. Combattente. V.
LOTTO ſ. m. Giuoco, dove per pollize beneſtziate, e bianche, ſi trae, o non ſi trae il premio. *Loterie* § Il premio ſteſſo, *lot*
LOVA, qui ſig. Meretrice. V.
LOZANGA, ſ. f. E per lo più T. del Blaſ. Sorta di Figura, o ſimbolo. *Loſange*. Lozanga forata, *maille ; rondelle ; mâcle*
LOZANGATO, add. *loſangé*
LOZIO, V. Orina
LUBRICARE, v. a. *lubrifier ; oindre ; rendre gliſſant* Lubricare il corpo, *purger ; alterger ; relâcher le ventre*
LUBRICATIVO, add. *laxatif*
LUBRICHEZZA, ſ. f. *lubricité ; facilité , liſteſſe de chute*
LUBRICITÀ, tade, tate, ſ. f. *lubricité ; laſeté* § Per Lo contrario di Stitichezza. V. Lubricheza
LUBRICO, ſ. m. Luogo ſdrucciolevole, *endroit gliſſant*
LUBRICO, add. *gliſſant ; trompeur ; incertain ; lubrique , facile à tomber en péché ; qui a le ventre lâche*
LUCARINO, Luchezino. V.
LUCCETTO, ſ. m. *petit brochet*
LUCCHESINO, ſ. m. Panno ſoſo di nobil tintura. *Luqueſin* § Velle fatta del medeſimo, *habit de luqueſin*
LUCCHETTO, ſ. m. Sorta di ſerrame, *cadenas*
LUCCIA, V. Erba Luccia
LUCCIANTE, ſ. m. Occhio, così detto per iſch. *oril ; luminaire*
LUCCICANTE, add. Riſplendente, *luiſant ; brillant* § Metaf. Corpo graſſo, o lucciante, *gras à lard*
LUCCICARE, v. n. Proprio il riſplendere delle coſe liſce, e luſtre, *luire ; réluire ; briller* § In forza di nome. Il luccicar dell' armi, *le luiſant des armes*
LUCCICHIO, Scintillamento. V.
LUCCIO, ſ. m. Peſce d' acqua dolce. *Brochet*
LUCCIOLA, ſ. f. Inſetto volante, che riſplende la notte con moto alternativo. *Mouche luiſante ; luciole* § Moſtrar luccicole per lanterne, dare ad intendere una coſa per un' altra, *faire croire que des mouches ſont des lanternes*. Far veder le luccicole a uno. *Faire voir les étoiles en plein jour*
LUCCIOLATO, ſ. m. Bachetozzolo, che in cene conne la luccivla, ma non vola, *ver luiſant*
LUCCO, ſ. m. Veſte di Cittadino Fiorentino ; oggi uſata ſolamente ne' Magiſtrati, *robe*
LUCE, ſ. f. " Lucente, " Lucore. Splendore, *lumière ; clarté ; ſplendeur* § Per la pupilla

pilla dell' occhio, e l' occhio ſteſſo; la *prunelle de l'œil*. Date o mettere in luce, a luce, o alla luce, *publier un ouvrage*. Ritornare un'arte, ec. in luce, *remettre quelque art, &c. en vogue*. Venire in luce, *paroître; venir au jour* § Luce. Qualſiſia apertura, *lumière, ouverture*. Mettere una coſa in chiara luce, *éclaircir; expliquer nettement*.

LUCENTE, add. Riſplendente, *luiſant; lumineux* § Per Famoſo, Celebre. V.

LUCENTEMENTE, avv. *d'une manière brillante; éclatante*

LUCERE, v. n. Riſplendere, *luire; reluire, briller* § Fig. Spiecare, *briller, éclater*; ove il bel viſo di madonna luce

LUCERNA, ſ. f. Vaſo di creſie in mezzo; in cui ſi mette olio, e lucignolo, *lampe*. Lucerna di due, di più lucignoli, *lampe à deux, à pluſieurs mêches* § Per Luce, Splendore. V. § Fig. vale Guida, *conducteur; guide*; pure fig. e per lo più ſcherzevolmente, vale Occhio, *œil*: e pur di riſalti ſul ponte tenta, benchè egli aveſſe una lucerna ſpenta, *quoiqu'il fut borgne d'un œil*

LUCERNATA, ſ. f. *une lampe d'huile*

LUCERNIERE, ſ. m. Strumento, in cui ſi tien ſtia la lucerna nel manico, *pied, ou chandelier d'une lampe*

LUCERNUZZA, ſ. f. *petite lampe; lampion*

LUCERTA, tola, ſ. f. Piccolo ſerpentello ovipato, con quattro zampe, *lézard*. Lucerta di mare. Sorta di peſce. *Lucet*

LUCERTOLONE, ſ. m. *un gros lézard*. Lucertolone marino, *lucet*

LUCERTONE, ſ. m. *un gros lézard*

LUCHERA, ſ. f. Apertu, un certo modo di guardare, *mine; regard*

" LUCHERARE, v. n. Stralunar gli occhi per ſdegno, *mecquer des yeux*

LUCHERINO, ſ. m. Uccelletto di penne verdi, e gialle. *Tarin; ſerin commun, ou le ſerin vert d'Europe*

LUCIDAMENTE, avv. *clairement*

LUCIDARE, Luciſcare, v. a. Illuſtrare, *éclaircer; expliquer* § Ricopiare al riſcontro della luce ſopra coſa traſparente, di ſegni, ſcritture, o ſimili, *calquer par la moyen d'un tranſparant*; e più propriam. *prendre le trait*

LUCIDATO, add. *éclairci*, &c.

LUCIDEZZA, Lucentezza, ſ. f. *clarté; ſplendeur; lueur*. E fig. *lumière*

LUCIDISSIMAMENTE, avv. *avec tout l'éclat*

LUCIDITÀ, tade, ſ. f. " Lucimento, m. *clarté; éclat* § Metaf. Purità, Chiarezza. V.

LUCIDO, add. Diceſi propriam. di quelle coſe, che hanno per lor natura in ſe ſteſſe luce, *luiſant, réfléchiſſant; lumineux, clair* § Aggiun. a cavallo, o altro animale, *gras; qui a le poil luiſant*. Stelle lucide, *étoiles brillantes*. Lucido intervallo. Spazio di tempo, in cui il pazzo ricupera l'uſo della ragione, *intervalles lucides*

LUCIDO, ſ. m. Il lucidare, e lo ſteſſo, da lucidare. *Tranſparent pour prendre le trait & l'action de calquer ou de prendre le trait*

LUCIFERO, ſ. m. il pianeta di Venere, quando è mattutino. *L'étoile du Berger du matin. du point du jour* § Per lo ſteſſo del maggior Diavolo. *Lucifer*

LUCIGNOLATO, add. *treſſé; tortillé*

LUCIGNOLETTO, lino, ſ. m. *petit lumignon*

LUCIGNOLO, ſ. m. Più fila di bambagia inſieme, che ſi mettono nella lucerna, e nelle candele, *lumignon* § Quella quantità di lino, o lana, che ſi mette ſulla rocca per filarla, *quenouille de lin, laine*, &c.

LUCRARE, Voce Lat. Guadagnare. V.

LUCRATO, add. *gagné*, &c.

LUCRATIVO, Lucroſo, add. *lucratif; profitable*

LUCRO, ſ. m. *Intere; gain; profit*

LUCROSAMENTE, avv. *avec Intere, avec du gain*

LUCUBRATO, add. Elaborato, *élaboré; poli*

LUCULENTO, Lucente, Luminoſo. V.

LUDERE, v. n. Voce Lat. Scherzare. V.

LUDIBRIO, ſ. m. Scorno, *mocquerie, riſée, jouet*

LUDIFICARE, v. a. Abbagliare, Burlare *éblouir; ſéduire; tromper*

LUDIFICAZIONE, ſ. f. Inganno, *tromperie; illuſion*

LUDIMAGISTRO, ſ. m. Pedante, *maître d'école*

LUDO, Giuoco, Scherzo. V.

LUE, ſ. f. Contagio, peſte. V. § Lue veneree, o Moſſacneſe, *virole*

LUEFO, ſ. m. Batuffolo, coſa ravvilluppata, e ravvolta inſieme, e ſenza ordine, *amas, tas de choſes fans deſſus deſſous*

LUFFOMASTRO, ſ. m. Gran Sinificaico, *le Grand Maître de l'Iſle de Rhodes*

LUGGIOLA, ſ. f. o Triſoglio acetoſo. *Alleluia*

LUGLIATICO, Lugliolo, add. Aggiun. di quei che matura nel meſe di Luglio, *faite de taiſin qui mûrit en Juillet. En Provence on l'appelle Jouanen*

LUGLIO, ſ. m. Nome del quinto meſe dell' anno, ſecondo gli Aſtrologi. *Juillet*

Vendere il ſol di Luglio, *faire bien valoir ſa marchandiſe*

LUGUBRE, add. *lugubre; funèbre, triſte; le deuil*

LUI, ſ. m. Sorta d'uccello piccoliſſimo. *Roitelet non crêté*. Titeriebbe a un Lui, diceſi d'Uomo miſero, che ogni coſa ſa per lui, *il toudroit fur un œuf*

LUI, Pron. m. de' caſi obliqui d'egli, il § Oltre ad uomini, ſi riferiſce anche ad animali, e coſe ſenz'anima: come, il cor mio n'adira, ed io con lui § Talora ha forza di coſa, *celui*: anzi fandate lui che lega, e ſcieglie

LUIGI, ſ. m. Moneta d'oro in Francia, la quale corriſponde di prezzo alla doppia. *Louis d'or*

LUISSIMO, ſup. di lui pron. *lui même*

LULLA, ſ. f. Quella parte del fondo della botte, che dal mezzule ſi congiunge all' eſtrema parte, *douve du fond du tonneau*

LUMACA, " Lumaccia, ſ. f. Chiocciola; e talora Lumacone ignudo, ſenza guſcio, *limat; limaçon; eſcargot*

LUMACHELLA, ſ. f. Sorta di marmo, un. *petit limaçon* § Nome d'una ſpezie di marmo tutto ripieno di piccole conchiglie. *Lumachelle*

LUMACHISTA, ſ. m. Dilettante di lumache, *curieux, un amateur de coquilles*

LUMACONE, ſ. m. Lumaca grande, *limat; eſcargot* § Metaf. detto ad uomo per ſſeh. *fourmi; ſoupe*

LUMBRICALE, add. e ſ. Uno de' muſcoli delle dita della mano, *lombrical*

LUME, ſ. m. Qualità attiva del corpo celeſte, ſplendore, che nasce dalle coſe, che lucono, *lumière; clarté; ſplendeur* § Fig. Notizia, Intendimento, *connoiſſance; intelligence; clarté d'eſprit* § Lume per Stella, *étoile*; la ſpera ottava vi dimoſtra molti lumi § Lume, fig. Uomo di gran merito; coſa celebre. *Lumière, ornement*; *luſtre* . . . Vatone, il vezzo gran lume Romano § Lume, per Occhio, *œil* § per Lucerna, o candela accesa, *lumière; bougie*; *un lampe allumée* § Pigliar, dar lume, e ſimili, *prendre; donner quelque éclairciſſement pour quelque affaire*. Non veder lume, eſſere ſoprafatto da alcuna paſſione, *être ébloui, offuſqué*. Far lume, *éclairer, montrer le chemin; conduire*. Lume a cheche T. de' Pittori, *lumière; le jour; les clairs*. Lumi vivi, *réveillons*

LUMEGGIARE, v. a. T. di Pittura. Por de' colori più chiari ne' luoghi raffomiglianti le parti più luminoſe de' corpi, *éclairer; frapper de lumières; diſtribuer les jours ou les clairs*

LUMEGGIATO, add. *éclairé, &c.*

LUMICINO, ſ. m. *très-petite, très-foible lumière*

LUMETTO, ſ. m. *petite lumière; lampion* § Fig. Lumetto di ragione, *foible lueur de raiſon*

LUMICINO, ſ. m. *petite lumière*. Effetto al lumicino, *être à l'extrémité*

LUMIERA, ſ. f. Fiaccola, *torche* § Splendore, *clarté, lumière; éclat; ſplendeur* § Certo particolare arnese, che contenga in ſe molti lumi, *luſtre; chandelier* § Per Miniera d'allume, *mine d'alun*; e ſotterranea. *Minière*

LUMINARE, ſ. m. Diceſi ſpezialmente di que' due Pianeti, che Dio deſtinò ad illuminare il globo terraqueo. *Luminaire*. Dio fece due gran luminari, il ſole, e la luna

" LUMINARIA, e Luminare, ſ. Luminarie § Quantità di lumi accesi, *illumination; luminaire*

LUMINARIONE, tivo. V. Illuminazione, ec.

LUMINELLO, ſ. m. Quel piccol anelletto, dove s'infila il lucignolo della lucerna, *lampion*

" LUMINIERA, ſ. f. Lumiera, *lumière; ſplendeur; clarté* § Per Lucerniere. V.

LUMINO, Lumicino. V.

LUMINOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *clarté; ſplendeur*

LUMINOSO, add. *luminenx; clair; brillant; éclatant*

LUNA, ſ. f. Il Pianeta più vicino della terra. *La lune*, Luna, per Tempo ſempl. *temps*. Luna nuova erefcente, ſcema, *nouvelle lune; le croiſſant; le déclin de la lune*. Che ha che far la luna co' granchi? Prov. *cela n'a rien de commun avec ce dont il s'agit*. Moſtar la luna nel pozzo, *faire voir une choſe pour une autre*. Mezze lune, T. Milit. sorta di riparo fatto a foggia di mezza luna, *lunettes*

LUNARE, ſ. m. *lunaiſon; cours de la lune*

LUNARE, add. *lunaire*

LUNARIA, ſ. f. Erba d'una ſola foglia di ſei in quattro parti. *Lunaire*

LUNARIO, ſ. m. Breve ſcrittura, in cui notanſi le variazioni della luna. *Almanach*

LUNARISTA, ſ. m. *faiſeur d'almanachs*

LUNATA, ſ. f. *pli fait en croiſſant*

LUNATICO, add. e ſ. Colui il cui cervello patiſce alterazione ſecondo il variar della luna. *Lunatique* § Per Intendente del corſo della luna, e delle ſue influenze, *Aſtronome qui entend bien le cours de la lune* § Prov. Più lunatico de' granchi, *être fort capricieux, inconſtant*

LUNATO, add. di forma curva, *fait en forme de croiſſant*

LUNAZIONE, ſ. f. *lunaiſon*

LUNEDÌ, ſ. m. Il ſecondo giorno della ſettimana, *lundi*

LUNETTA, ſ. f. *Lune* § T. d' Archit. Quello ſpazio a mezzo cerchio, che rimane tra l'uno e l'altro pedurelo delle volte, *lunette* § T. Milit. Opera poſta a rin-

ter-

petto alle facce delle mezze lune, *tenaillon*

LUNGA, f. f. Certa striscuola di cuojo usato dalli Straszieri, *longe, lanière de l'oiseau de proie* § Per Lunghezza, onde Dare una lunga, *amuser, traîner en longueur* § Suono della campana a dilungo, *branler à vitesse en branle*. Sonare la lunga, fig. *avoir faim* § Per Lunga, avv. *à la longue; en longueur*. Andare, mandare in lunga, o simili, *lambiner, différer*. Da, o dalla lunga, *de loin*

LUNGAGNOLA, f. f. Sorta di rete, *panneau, toiles ou filets dont on se sert pour prendre les bêtes* § Discorso lungo, e noioso, *légende, différent à porter*

LUNGAMENTE, avv. *long-temps; longuement*

LUNGANIMITÀ, V. Longanimità

LUNGANIMO, add. *patient; clément*

LUNGARE, n. p. Dilungarsi, *s'éloigner; s'écarter*

LUNGE, avv. Lungi, *loin*

LUNGHEZZA, f. f. Lunghezza, *longueur*

LUNGHESSO, avv. O Lungo in vece di Recente, e Accolto, ed Esso è aggiunto per ripieno, *tout récemment, tout le long de...*

LUNGHETTO, add. *longuet; un peu long*

LUNGHEZZA, f. f. La prima delle tre dimensioni del corpo solido, *longueur*. Per longitudine, nel senso de' Geogr. *longitude* § Per Distanza, *longueur, longue durée*

LUNGHIERA, f. f. Ragionamento prolisso, *légende; litanies, discours à perte de vue*

LUNGI, avv. *loin; de loin; au loin*

LUNGI, Prep. *loin*

LUNGIFERITORE, verb. m. *qui blesse de loin*

LUNGIOPRANTE, add. *qui agit de loin*

LUNGISAETTANTE, add. *qui décoche de loin*

LUNGO, f. m. Lunghezza, *longueur*

LUNGO, add. Che ha lunghezza, *long* § Per lontano, *éloigné, loin*. Giulebbo lungo, o simili, *julep, bouillon allongé*. Sillaba lunga, *syllabe longue*. Uomo lungo, *homme lent, tardif, irrésolu*

LUNGO, Prep. Reiente, accollo, *le long de* § In forza d'avv. *long-temps*. Andare a di lungo, o di filo, *tirer de longue*

LUNGURA, f. f. V. Longitudine. Per Durazione. *Durée*

LUNICORNO, f. m. Unicorno, Liocorno V.

LUNI, per Lunedì V.

LUNISOLARE, add. Aggiung. di ciò, che è composto della rivoluzione del Sole, e della Luna, *lunisolaire*

LUNULA, f. f. Spazio compreso tra 'l concavo, e 'l convesso di due archi di cerchi, che fa figurino, o in forma lenticolarenne, che si tocchino per di dentro, *lunule*

LUOGACCIO, f. m. *mauvais, villain lieu*

LUOGHICCIUOLO, Luoghetto, f. m. *autre endroit*

LUOGO, f. m. Termine contenente i corpi; *lieu* § Per luogo particolare, *endroit* § Legnaggio, *lignée; famille*; *race* un Milanese d'affai onorevole luogo § Comodo, bisogno, *commodité; besoin*. Far, dar luogo, *faire place; donner lieu*; ancora, *Differ*. Dar, aver luogo, *offrir; être convenable; avoir à propos*. Tener, cedere il luogo, *tenir le pas ou la main; céder la place*. Lasciar, non trovar luogo, *permettre; ne trouver pas de place, ne savoir où se mettre*. In luogo, *au lieu; à la place*. A luogo, e tempo, Posto avv. *en temps, & lieu; à propos*. Luogo. Impiego, carica, *charge; dignité*. Luogo di scrittura, o d'autore, *passage d'écriture, d'un auteur*. Luogo comune, *pilule, lieux communs*

LUOGOTENENTE, f. m. *Lieutenant*. Luogotenente Generale. *Lieutenant général*

LUOGOTENENZA, f. f. ufficio del Luogotenente. *Lieutenance*

LUOGUCCIO, f. m. V. Luoghetto

LUPA, f. f. *Louve* § Per Meretrice. V.

LUPACCIO, f. m. *un gros loup*. § Fig. In forza d'Aggiun. detto ad uomo, vale Ingordo. V.

LUPANARE, f. m. Voc. Lat. *bordel; mauvais, villain lieu*

LUPATELLO, cchino, ttino, Lupatto, f. m. *louveteau*

LUPERCALI, f. e add. Feste, che celebravansi ogni anno in Roma ad onore del Dio Pane, ed in memoria della lupa, che allattò Romolo, e Remo. *Lupercales*

LUPESCO, add. *de loup*

LUPICINO, f. m. *louveteau; petit loup*

LUPICINO, add. Di razza; a modo di lupo, *de loup* § Per metaf. I tiranni lupigni, *les tyrans avides de sang, cruels*

LUPINAJO, f. m. Chi vende lupini, *vendeur de lupins*

LUPINELLO, f. m. Di lupino, *lupin*

LUPINO, f. m. Di lupino, *lupin*

LUPINO, f. m. Sorta di biada nota. *Lupin*

LUPINO, add. Di lupo, *de loup*. Parlandosi di mantello di cavallo di color di lupo, *louvet*

LUPO, f. m. Animal salvatico voracissimo. *Loup*. E non si grida mai al lupo, ch' ei non sia in pacie, prov. ufitatiss. *le bruit n'est jamais fait quelque raison*. Chi ha il lupo per compare, portì il can sotto il mantello, *quand on a à faire à des méchans, il faut prendre garde à soi*. Il lupo cangia il pelo, ma non il vizio, o la natura, prov. *le loup mourra dans sa peau*. Il lupo non caca agnelli, *d'une mauvaise chose n'en sort guère une bonne*. Quel carne mangia il lupo, e la fua lezza, *chacun épargne les semblables*. A carne di lupo zanne di cane, *telle blande, tel couteau*. Chi ha il lupo in bocca, lo ha tutta coppa, ovvero Il lupo è nella favola, *quand on parle du loup on en voit la queue*. Delle occasioni annoverate mangia il lupo, *à brebis rompties le loup en mange*. Come il lupo, occhio, e croce, *sans égard; sans considération* § Lupo, sorta di vela nera, *sorte de voile noire*

LUPO Cervière, f. m. Animal con pelle indanajata d'acutissima villa. *Loup cervier*

LUPPOLO, f. m. Erba, con cui si coperia la birra, *houblon*

LURCO, come. Voce Lat. V. Goloso, Divoratore

LURIDO, add. Squallido, *livide; pâle; plombé* § Per Lordo. V.

LUSCIGNUOLO, Usignuolo. V.

LUSCO. Losco. V.

LUSIGNUOLO, Rusignolo. V.

LUSINGA, gheria, f. f. merito, m. Dolcezza di parole, o d'atti, *flatteries; caresses; sollicitations; douceurs*. Tirar con lusinghe, *leurrer; capter*

LUSINGANTE, add. Che lusinga, *flatteur; engageant; enjôlant*

LUSINGARE, v. a. Allettare con false, o finte, o dolci parole per indurre altrui a fua volontà, e in fuo pro, *flatter; enjôler; dorloter; caresser; leurrer; attirer*

LUSINGATO, add. *flatté*, &c.

LUSINGATORE, verb. m. trice, f. *flatteur, enjôleur; flatteuse; enjôleuse*

LUSINGHEVOLE, add. Pien di lusinghe, *flatteur; alléchant*

LUSINGHEVOLMENTE, avv. *flatteusement; agréablement*

LUSINGHIERE, ghiero, f. m. *flatteur; enjôleur; séduisant* § In forza d'add. Il lusinghiero aspetto, *attrayant; charmant*

LUSSAZIONE, f. f. Slogamento d'un osso, *luxation*

LUSSO, f. m. Superfluità nel mangiare, vestire, ec. *luxe*

LUSSORIARE, V. Lufforiare

LUSSORIOSO, V. Lufforioso

LUSSUREGGIANTE, riegginte, Lufforiante. V.

LUSSUREGGIARE, riegginre, v. n. Lufforiare, *se laisser aller à ses passions; s'abandonner à la luxure*

LUSSURIA, f. m. Smoderato appetito carnale, *luxure; lubricité; incontinence* § Uso fnudeiato di cose delizioie, *luxe; débauche*

LUSSURIANTE, add. *excessif dans le luxe; dans les plaisirs* § Per fimil. *qui pousse trop de branches, trop de feuilles*

LUSSURIARE, v. n. Commettere peccato di lussuria, *donner dans la luxure, dans l' luxurieté*. V. Lufforiegiare § Per fimil. *pousser, on produire avec abondance*

LUSSURIOSAMENTE, avv. *luxurieusement; avec luxe, avec profusion*

LUSSURIOSO, add. *luxurieux; impudique; libidineux*

LUSTRA, f. f. Nafcondiglio, *tanière; cavreur*

LUSTRALE, add. Voce Lat. Di spazio di cinque in cinque anni, *d'un lustre* § Per Purgativo. Dicesi dell' acqua con cui i Gentili purgavano le vittime, e oggidì dicesi dell' acqua santa, *eau lustrale*

LUSTRANTE, add. *brillant* § *luisant; éclatant*

LUSTRARE, v. a. Illuminare, *éclairer; illuminer* § Illustrare, *illustrer* § Pulire, e fin uſa in fignif. a. e n. p. *lustrer; polir; lisser; envoyer; lancer, repasser la lime* § v. n. Risuccire, *éclairer; éclater*

LUSTRATO, add. *lustré*, &c.

LUSTRATORE, f. m. Chi dà il lustro a' panni. *Calandreur*

LUSTRATURA, f. f. Pulitura, *lustre; polissure*

LUSTRAZIONE, f. f. Sacrifizio d' espiazione uſato da' Gentili. *Lustration*

LUSTRE, f. f. pl. *félicité; calamités*. Far le lustre, o far le forche. V. Forca

LUSTRINO, f. m. Sorta di drappo. *Lustrine* § Sorta di tame inargentato, o dorato, *clinquant; lame d'or ou d' argent fausse*

LUSTRO, f. m. Splendore, *lustre; éclat; brillant* § Nobiltà, *noblesse; relief; splendeur* § Pulimento, *poliſure*. Lustro de' panni, *presſe*. Dar il lustro a un drappo, a un Panno, *satir; calander* § Per lo spazio di cinque anni. *Lustre* § Per Luſtra, covile, *tanière; cavreur*

LUSTRO, add. *lustré; poli*

LUSTRORE, Splendore, V.

LUTARE, v. a. Impiastrar di luto vasi da cfporli al fuoco, *luter; endurcir de lut*

LUTATO, add. Di luto, *de lut*

LUTATURA, f. f. *Enduit d'endurcir de lut*

LUTERANISMO, f. m. Profeſſione, e dottrina di Lutterano, *Luthéranisme*

LUTIFICIOLO, f. m. Vaſajo. *Potier*

LUTO, f. m. Loto, *boue; fange* § Per fimil. Qualunque materia con cui fi luti alcun vaſo. *lut*

LUTOSO, add. e Lotoſo, Fangoſo, *bourbeux*

LUTTA, f. f. Contraſto di forza, o di deſtrezza, fatto a corpo a corpo feuz' arme, *lutte* § Per fimil. Qualſivoglia combattimen-

mento, e travaglio, *debat*; *dispute*; *querelle*

LUTTO, s. m. Mestizia per perdita di parenti, *deuil* § Per Pianto fempl. *triſteſſe*, *chagrin*; *pleur*?

LUTTOSO, add. *lamentable*; *déplorable*; *triſte*

LUTTUOSAMENTE, avv. *triſtement*; *douloureuſement*

LUTTUOSO, add. *triſte*; *lugubre*; *lamentable*

LUTULENTO, add. Lutoſo, *bourbeux*; *bourbeux*, *crotté*

M

MLettera conſon. l'undecima dell' Alfab. Ital. e di ſuono ſimile all'N, ponendoſi in cambio di eſſa innanzi a B, o P § Talora ſerve per nota del numero mille

MA, Congiunt. diſtinguente, o contrariante, *mais* § Ma, Paſtic. cominciative di chi trapaſſa a diverſe coſe, *auſſi* § Ma. Congiunt. correttiva, in vece, *d'Antimême* § Ma, Accompagnata con Nondimeno, Tuttavia, Pure, Però, o ſimili, par forſe, che ſi ſi ripieno, che dì ſignificanza, *repondant*; *toutefois*; *cela non obſtant* § Ma, Seguita dalla Che, e ſcritta coll'Interrog. vale. Ma che più? Che giova? *mais quoi*? *à quoi bon* § Ma che, Senza l'Interrog. è avv. e ſignifica, *excepté*; *hormis*; *ſeulement*, *ſi ce n'eſt*; *plus que* § Ma, in forza di ſoſt. m. fu detto per Minima obiezione; dico, che ſo la quiſtione, e diroſſo, che non ci avrà alcun ma, *il n'y aura aucun mais*

MACCA, ſ. f. Abbondanza, *abondance*

MACCABEI, ſ. m. pl. Nome del due ultimi libri del vecchio teſtamento, *les Machabées*

MACCATELLA, ſ. f. Una volta Sorta di cibo fatto di carne. Ogi, In ſenſo metaf. Diceſi per vizio, e Magagna, *défaut*; *vice*; *crime*

MACCHERÌA, ſ. f. Voce Marinar. *bonace*; *calme*

MACCHERONEA, ſ. f. Sorta di compoſizione piacevole in lat. *Macaronée*

MACCHERONI, ſ. m. pl. Vivanda nota, *Maccaroni*. Piſt groſſo, che l'acqua de' macchéroni, ed anche Macheroné, aſſol. diceſi ad uomo di poco intelletto, *lourdaud*; *ſtupide*

MACCHERÒNICO, add. Di compoſizione piacevole, meſchiato di volgare, e latino, *macaronique*

MACCHIA, ſ. f. Segno, o tintura nella ſuperficie de' corpi, *tache*; *ſouillure*. Macchie della pelle, e delle piume di alcuni animali, o uccelli, *madure*; *bigarrures*; *taveleure*. Macchia dell'occhio, *taie*; *maille* § Fig. Colpa, *tache*; *blâme*; *défaut*, *vice* § Per Boſco folto, ſiepe, *buiſſon*; *bocage*; *broſſailles*; *buiſſer*; *bois* § La maniera dell'ombreggiare, o colorire de' Pittori, *manière de peindre groſſièrement*, *ou couleurer des peintres* § Nome di quelle certe oſcurità, che ſi ſcuoprono nel diſco ſolare, e che all'occhio dell' oſſervatore ſembrano macchie. *macule* § Macchie. Quelle ſtiane impreſſioni, che ſi roveſciano ſul foto, e che diconſi cagionate dalle voglie della madre, *macule*

MACCHIARE, v. a. Bruttar con macchie, *tacher*, *tacheter*; *ſouiller*; *marquer* § Fig. diceſi delle coſcienze, dell'onore, o ſimili, *ſouiller*, *tacher* § n. p. *ſe tacher*; *ſe ſalir*; *s'abſenteir*

MACCHIARELLA, echiecchia, ſ. f. In ſignif. di boſco folto, *petit buiſſon*

MACCHIATO, add. *taché*, &c.

MACCHIETTA, ſ. f. *petite tache*, Sgruzzolato di macchie, *marbré*

MACCHINA, ſ. f. Ordigno, e ſtrum. da guerra, *machine*; *engin* § Per Macchinazione, *machination*; *trame* § Per Edifizio nobile, o grande, *machine*; *grand édifice* § Ogidì per Automato, e per tutto ch'è che ſi muove da ſe ſteſſo, *machine*

MACCHINALE, add. Appartenente a macchina, *machinal*

MACCHINALMENTE, avv. *Machinalement*

MACCHINAMENTO, ſ. m. *machination*, *conſpiration*

MACCHINANTE, add. d'ogni g. *Qui machine*; *qui fait des cabales*

MACCHINARE, v. a. Ordinare, e apparecchiare inſidie, e ſimili coſe, *machiner*; *comploter*; *cabaler*, *tramer*, *conſpirer*

MACCHINATA, ſ. f. Macchinazione

MACCHINATORE, ſ. m. *trice*, ſ. *cabaleur*; *machinateur*; *celle qui machine*

MACCHINAZIONE, ſ. f. *machination*; *complot*; *cabale* § Per macchina, ordigno, *machine*; *engin*

MACCHINETTA, ſ. f. *Petite machine*

MACCHINISTA, ſ. m. Chi fabbrica, e inventa le macchine, *Machiniſte*

MACCHINOSO, add. Che è macchina, attinente a macchina, *machinateur*

MACCHIONE, ſ. m. *broſſailles*; *épaiſſes*; *gros buiſſon*; *ballier*. Star folto, fotte al macchione, *ſe tenir à la broſſe*

MACCHIATO, add. Pieno di macchie, *marbré*; *tavelé*

MACCHIUZZA, ſ. f. *petite tache*

MACCIAGHERO, add. Di groſſe membra, *membru*; *trapu*; *repiet*. v. Tozzo § Metaf. Groſſolano, *lourd*; *ſtupide*, *idiôte*

MACCO, ſ. m. Sorta di vivanda groſſa di fave ſpogliate, e cotte a la Puglieſe, o Polenda, *bouillie de fèves pilées* § Strage, ucciſione, *maſſacre*, *carnage*. Effer macco d'una coſa, *avoir à foiſon de quelque choſe*, *ſe dit auſſi du vin*. Macco, avv. *abondamment*; *en très grande quantité*

MACCOMETTANO, ſ. m. Maomettano. *Mahométan*

MACCOMETTISMO, ſ. m. Religion de' Maomettani. *Mahométiſme*

MACE, ſ. f. Spoglia ſeticolata, fa il malo, e il nocciuolo della noce moſcada, la quale ci viene da Banda, Maluco, e Zeilan. *Mace*

MACELLAIO, ſ. m. *Boucher*

MACELLAMENTO, ſ. m. *Il Pallare d'ogger des animaux*

MACELLARE, v. a. Propriam. *tuer*, *égorger*, *aſſommer les bêtes à boucherie* § Metaf. *gâter*; *ruiner*; *ecorcher*

MACELLARO, lajo, *Vedi* Beccajo, *boucher*

MACELLERIA, add. *de boucherie*

MACELLO, ſ. m. Beccheria, *échaudoir* § *turrie*; *abatis* § Luogo dove ſi vende la carne; ancora, per umil. dove ſi uccidono gli uomini, e l'uccidere ſteſſo, *boucherie* § Per Uccilione, *carnage*; *maſſacre*. Condurre altrui al macello, fig. *conduire quelqu'un à ſa perte*, *à ſa ruine*

MACERAMENTO, ſ. m. Rilucimento di alcuna coſa, mediante l'acqua, e fim. a trattabilità. *Macération*

MACERARE, v. a. *macérer*; *amollir*; *amortir*. Macerar il lino, la canapa, e ſimili, *rouir* § Per fimil. Affievolire, *abatire*; *exténuer* § Metaf. Mortificare, *macérer*; *mortifier*; *réprimer*

MACERATO, add. *macéré*; &c.

MACERATOJO, ſ. m. Foſſa, dove ſi macera lino, o canapa, *vivier*; *mare*

MACERAZIONE, ſ. f. Macero, m. *macération* § Metaf. *mortification par auſtérités*

MACERIA, ſ. f. Muriccia, Staſciume, v.

MACERO, add. *macéré*

MACERONE, ſ. m. Erba nota. *Maceron*. Prov. Piſcia macerone, Aſſ'uno, o d'una coſa. *Inhabituer*; *aimer à la faire*

MACIA, ſ. f. Muriccia, o monte di ſaſſi, *tas de pierres dont on fait des murailles* § Fig. in Dante, per Nafondiglio, *cache*

MACIGNO, ſ. m. Pietra bigia, *pierre griſe pour bâtir* § Per Pietra general. *pierre* § *cocher* § In forza d'add. Pietra macigna, *pierre tendre* § Un cuor di macigno, *avoir un coeur de rocher*

MACILENTE, to, add. *maigre*; *défait*; *exténué*, *pâle*

MACILENZA, ſ. f. *maigreur*

MACINA, V. Macine

MACINAMENTO, ſ. m. *ouverture* § *broyement*

MACINANTE, add. *qui mault*

MACINARE, v. a. Ridurre in polvere checchefia con macina, *moudre*; *broyer*. Macinare a due palmenti, metaf. *mâcher* § *manger comme quatre*; ancora, guadagnare aſſai ſteſſa coſa doppiamente, *tirer d'un fac deux monteurs* § Macinare, Minutiſſimamente tritare, *terafer*, *concaſſer* § Fig. Uſar l'atto vener, V. Uſare: macinare a taccolia, Uſar di radu tal atto, *voir une femme avec modération*

MACINATA, ſ. f. Rapporto ad olive, *la quantité d'olives qu'on peut moudre en une fois*. Parlandoſi del grano, cc. *mouture*

MACINATURA, ſ. f. *Farine*, *mouture*

MACINATO, add. *moulu*; *broyé* § Per ſimil. *terafé*; *froiſſé*; *moulu* § Fig. *ruiné*; *accablé*; *réduit en manuels état*

MACINATOJO, ſ. m. *moulin à braiſe*

MACINATORE, ſ. m. *broyeur* § Per Macinello. V.

MACINATURA, ſ. f. *mouture*

MACINE, e Macina, ſ. f. Al pl. le macini, e le macine. Sorta di pietra, *meule de moulin*. Effere alla macina, *être réduit à la baſtaſe*

MACINELLA, ſ. f. nello, m. *petite meule* § Macinello. Sorta di ſtrum. con cui ſi macinano i coloni, *molette*. Macinello dell'inchiotro degli Stamp. *broyon*

MACINETTA, ſ. f. *petite meule*

MACINÌO, ſ. m. *mouture*

MACIS, Mace, V.

MACIULLA, ſ. f. Sorta di ſtrum. con cui ſi dirompe il lino per netrarlo dalla materia legnoſa, *briſoir* § *broie* § *maque*

MACIULLARE, v. a. Dirompere il lino, *maquer*, *broyer le lin*, &c. § Per ſimil. *tourer de la mâchoire* § *mâcher*

MACIULLATO, add. *maqué*

MACOLARE, e deriv. V. Maculare, &c.

MACRO, add. Magro, *maigre* § *ſec*; *exténué* § Met. V. *vide*; *dénué*; *dépauvru*

MACROLOGÌA, ſ. f. Certo vizio. *Prolixité dans le diſcours*

MACULA, cola, ſ. f. *tache* § *ſouilleure* § Rapporto all'animo, *infamie*; *ignominie* § *diſhonneur*. Macula del ſole. V. Macchia

MACULARE, Macolare, v. a. *tacher*; *maculer*; *ſouiller* § Perseuotere altrui fortemente, *vomer de coups*; *battre*; *frapper rudement*

MACULATO, Macolato, add. *taché*, &c. § Chiazzato, *tacheté*; *madré*; *tavelé*

MACULATORE, Macolatore, ſ. m. *qui tâche*; *ſouille*

MACULAZIONE, Macolazione, ſ. f. *ſouillure*

MACULO, e Macolo, add. § Maculato, Macolato: ma più comunem. in ſenſim. di percoſſo, *rond de coups*

MACULOSO, add. *tacheté*; *madré*; *mouchété*

MACULUZZA, ſ. f. *petite tache*

MA-

MADANA, f. f. Nome d' onore, *madame*
MADAMIGELLA, f. f. *mademoiselle; dé-moiselle*.
MADDALEONE, f. m. Presso gli Speziali l rocchi de' loro cerotti, *magdaleon*
MADERNALE, V. Maderinale
MADERNALOCCIO, add. Grandotto, *un gros cros, grand*. V. Madornale
MADERNO, add. Materno, *maternel*
MADESI, e Madia, Madiè. V.
MADIA, f. f. Specie di cassa, *huche à pétrir le pain*
MADIDO, add. Bagnato, *humide; moite*
MADIÈ, Madio, Particelle fatte dagli Antichi alla Provenzale, *ma foi, on par ma foi oui*
MADIERI, f. m. pl. Pezzi di legname inchiodati in egual distanza fu la carena d' una galera, *madiers*
MADONNA, f. m. Quasi mia donna, nome d'onore, *madame* § Fig. Padrona. *Maitresse* § Per la Santissima Vergine. *Notre-Dame*: Madonna d' Agosto, di Settembre, e simili. *Notre-Dame, d' Août, de September*, &c. Doona, e Madonna, *maitresse abbesse*
MAIORE, f. m. Leggier umore, *moiteur; humidité*
MADORETTO, f. m. Sudoretto, *moiteur*
MADORNALE, e Madernale, add. Di madre, *maternel* § Per Grande, principale, *grenier; principal*; le *plus gros, ou le plus grand* § Per Nato al legittimo, *légitime*
MADRE, e Matre, f. f. Femmina, che ha figliuoli, *mère* § *mamans* § Dicesi altresì delle femmine delle Bestie, *mère* § Fig. *cause; source; origine*; § Titolo delle monache, *Mère* § Cc'to fium. *moule; aune* § Fondigliuolo; feccia, e letto del vino, *lie de vin* § Per lo stesso che matrice, *mère; matrice*. Dura, e pia madre, *la pourbelle* § *dure mère, pie mère*
MADREGGIARE, v. n. *tirer de sa mère*
MADREPERLA, f. f. Specie di conchiglia, *nacre de perle*
MADREPORA, f. f. Specie di pianta marina: *Madrépore*
MADRESELVA, V. Abbracciaboschi
MADREVITE, f. f. Chiocciola, coo cui formasi la vite, *écrou à vis*
MADRIALE, Madrigale, f. m. Poef. lirico Tosc. breve, e non soggetta a ordine di rime. *Madrigal*
MADRIALETTO, Madrigaletto, f. m. *petit madrigal*
MADRIGALEGGIARE, v. a. *faire, ou chanter des madrigaux*
MADRIGALESCA, f. f. Voce in fcb. *un madrigal très long*
MADRIGALINO, f. m. *petit madrigal*
MADRINA, f. f. Levatrice. *Sage-femme; accoucheuse* § Oggidì, *Femme qui tient un enfant sur les fonts*
MADRONE, ttone, f. m. Dicesi mal di madrone, Il mal di fianco, *mal de côté*
MAESTÀ, tade, tate, f. f. *majesté; grandeur; majesté*. Maestà divina, *la divine majesté; Dieu* § Titolo d' Imp. e di Re, *Majesté*
MAESTEVOLE, add. *majestueux; noble; auguste*
MAESTEVOLMENTE, Maestosamente, avv. *majestueusement*
MAESTOSO, add. *majestueux; auguste; grand*
MAESTRA, Fem. di maestro, *maîtresse* § Sorta di fune, *corde principale pour tendre les rets* § Vale anche Maestria; onde aver la maestra, *avoir l'adresse, l' art de faire quelque chose* § E la Barba principale, *la raison principale* § Maestra, Maniera di tanno fortissime, *forte lessive dont on fait le savon*

MAESTRALE, f. m. Nome di vento, *mistral; galerne; vent de Nord-ouest*
MAESTRALEGGIARE, v. n. Volgersi verso ponente, *manifestiser; manifestiser*
MAESTRAMENTO, f. m. *reception de Docteur, ou de Maître*
MAESTRANZA, f. f. *tous les ouvriers qu' on emploie à quelque ouvrage* § Per Maestria. V.
MAESTRARE, v. a. *passer Maître, ou Docteur* § Per Ammaestrare. V.
MAESTRATO, f. m. *Magistrature; les Juges*
MAESTRATO, add. *passé maître, ou Docteur*
MAESTRESSA, f. f. *Maîtresse*
MAESTREVOLE, add. *ingenieux; industrieux*
MAESTREVOLMENTE, avv. *artistement; industrieusement*
MAESTRIA, f. f. *art; artifice; adresse; habileté*. Con maestria, *artistement* § Per Copertà astuzia, *ruse* § Maggioranza, *autorité; supériorité; pouvoir*
MAESTRO, f. m. Uomo ammaestrato, perito in qualche professione; padron di bottega. *Maître* § Che insegna scienza, od arte, *professeur; conducteur; précepteur* § Per Dottore, *docteur*. Maestro di Gladiatori, di caſa. *Lanifie; Maître d' hôtel; Majordome* § Per Nome di vento, *mistral, galerne; Nord-ouest*. Maestro di camera, di Italia, *Grand Chamberlain, prémier Ecuyer*. Maestro ufficiale. V. Mastruficiere
MAESTRO, tra, add. Dotto, Che ſi operare, *experimenté; habile; ingénieux* § Per Principale, *principal*. Strada maestra, *grand chemin; chemin royal; grand'rue*. Penne maestre, *les plus grandes plumes d' un oiſeau*. Colpo maestro, di maestro, *mal sedute; le haut-mal*
MAESTRONE, f. m. *un habile maître; un grand maître*
MAESTRUZZA, f. f. *petites cordes qui ſer-vent à tendre les filets*
MAGA, f. f. Femm. di mago. *Magicienne*
MAGAGNA, f. f. Difetto, *défectuosité; vice; tache; malfaçon*
MAGAGNAMENTO, f. m. tura, f. f. Il magagnare, *défaut; vice; tache*
MAGAGNARE, v. a. Guaſtare, *gâter; vi-cier; corrompre*
MAGAGNATO, add. *gâté; vicié; défectueux* § Per Ferito; Storpiato, *blessé; estropié* § In forza di ſuſt. Magagna. V. Metaf. per Finto. V.
MAGALEPPO, m. m. Sorta d' alb. *Mahaleb; bois de sainte Lucie*
MAGAZZINIERE, f. m. *Garde-magasin*
MAGAZZINO, f. m. Sorta di ſtanza. *Magasin*
MAGGESATO, add. *laiſſé en jardoire*
MAGGESE, f. m. Maggiatica, f. Campo laſciato ſodo per ſeminarlo l'anno ſeguente, *jachère; terre en friche*
MAGGIO, f. m. Il quinto meſe dell' anno Volg. e 'l terzo ſecondo gli Aſtrologi. *Mai*. Signor di maggio, vale Signor di barba, *les Italiens disent, Seigneur du mois de mai, à une personne qui tranche du Seigneur & qui ne l'eſt pas*. Noi non ſiam di Maggio, *ſe ne ſuis pas fils de Pâques, pour ne pas ſavoir*
MAGGIO, add. m. Maggiore, *plus grand*: chi adora l'idolo è la maggior ſolita del mondo, *le culte des Idoles eſt de comble de la folie*: via maggio, non volta chia-mata maggiore, *grande rue*
MAGGIOCIONDOLO, f. m. Majella, *grappes de fleurs jaunes, pendantes du grand cy-tiſe des Alpes; qu'on appelle auſſi Aubour, Laburne, Yeuſte Jhone & Ebénier des Alpes*
MAGGIORANA, Majorana. V.
MAGGIORANZA, tia, f. f. *ſupériorité; ſu-périorité; grandeur, ou étendue plus conſidérable* § *la plus grande partie* § *le plus nobre*
MAGGIORDOMO, f. m. Chi oella corte de' Principi ordina, e ſopraintende. *Majordome*
MAGGIORE, add. Più grande, *plus grand; ou plus gros*. Altar maggiore, *le Maître Autel* § Nome di grado milit. (uſ. *Major*. § Per Superiore. *Supérieur; maître* § Per Chi è di più età, *le plus âgé, la plus âgée; l' aîné ou l' aînée*. Maggiori, f. m. pl. *Ancêtres; auteurs; majeurs*. Date il luo maggiore, *faites les derniers ſforts* § Maggiore preſſo i Logici. La prima parte dell' argomento, *la majeure*
MAGGIOREGGIARE, v. n. Sovraſtare, *maî-triſer; trancher du grand*
MAGGIORELLO, add. Alquanto maggiore, *un peu plus âgé, grand*
MAGGIORENTE, tingo, f. m. e per lo più Maggiorenti al pl. Uomo principale, *les Grands; les Seigneurs; les Chefs*
MAGGIORETTO, rello, add. *un peu plus grand, gros*; negli uteteri de' quartordici seni maggioretti
MAGGIORISSIMO, add. Sup. Maſſimo, *le plus grand*
MAGGIORMENTE, avv. *davantage; d' au-tant plus*
MAGGIORNATO, f. m. *l'aîné*
MAGHERO. V. Magro
MAGÌA, f. f. Arte del fare incanti per ſapere le cose occulte. *Magie*
MAGICALE, add. *magique; de magie; de fortilège*
MAGICAMENTE, avv. *par magie*
MAGICO, add. *magique; de magie*, &c. L' arte magica
MAGIO, f. m. Titolo di que' tre perſonaggi, che venuto dall' Oriente ad adorare Gc. N. *Magi*. Feſta de' Magi, *l'Epiphanie; le Jour des Rois*
MAGIONCELLA, aetta, f. f. *maiſonnette*
MAGIONE, f. f. Abitato, *maiſon; logis*
MAGIOSTRA, f. f. Aggiun. d' una ſorta di fragole. *Capron*
MAGISTERIATO, f. m. *maîtriſe*
MAGISTERO, terio, f. m. Opera di maeſtro, *art; adreſſe; artifice; habileté* § Ordigno, *inſtrument; engin; reſſort*. Diſciplina, *enſeignement; inſtruction; préceptes* § Dottorato. *maîtriſe; doctorat*. Maghetto di corallo, perle, ec. *maîtreſſe; pre-ciſitation*
MAGISTRALE, tievole, add. *magiſtral; ſo-lide; grand; noble; magiſtueux*
MAGISTRALITÀ, f. f. Dottoria, *doctrine; ſcience*
MAGISTRALMENTE, avv. *magiſtralement; en maître; prémptoirement*
MAGISTRATO, f. m. Adunanza d' uomini con podeſtà di ſentenziare, e legge, e di giudicare, *le tribunal*; la *Cour; les Juges*; *de Sénat*; les *Magiſtrats*
MAGISTRATURA, f. f. Uffizio, e giuriſdizione del Magiſtrato. *Magiſtrature*
MAGLIA, f. f. Piccoliſſimo cerchietto di ferro, o d'altro metallo, *maille*. Le magliedi una catena, *les anneaux*. Maglia, per li vani delle reti, e ſimili, e per lo filo intrecciato, che forma detti vani, *maille* § Sorta di piccola moneta, che vale la metà del danajo, *maille* § T. Mar. Maglie di reti di poppa di artemmoggio diconſi alcune fuol beu tefe, e poſte per traverſo, che formano quaſi maglie di rete a mandorla, *mailes, ou mayes*
MAGLIANESE, di rete. *la forte de pantier*
MAGLIATO, add. *lié; bien emballé*
MAGLIETTA, f. f. *petite maille; agrafe*
MAGLIO, f. m. Certo ſtrom. di legno in

forma di martello, *maſſue* ſ Strum. noto da giuocare, *mail*. Maglio a cucchiaja, *ſlue*. Prov. Fat col maglio, *faire le pis qu'on peut*. Maglio di calafato, *calfas* ſ Per uno de' tre offerti, che reſtano nell' intercinoſità dell' occhio, *montoun*

MAGLIOLINA, ſ. f. Nel ſignif. di Macchia dell' occhio, *petite maille ſur la prunelle de l'oeil*

MAGLIUOLO, ſ. m. Sermento di vite, *marcotte* ſ Nodo di ramo, *noeud d'arbre*

MAGNANACCIO, ſ. m. *manuals ſervuiter*

MAGNANIMAMENTE, avv. *magnanimement*

MAGNANIMITÀ, tade, tate, ſ. f. Grandezza d'animo, *magnanimité*

MAGNANIMO, add. *généreux* ; *magnanime, courageux* ; *ubil*

MAGNANO, ſ. m. Chi fa toppe, e chiavi, *ſerrurier*

MAGNARE, v. a. *Manger*

MAGNATE, ſ. m. *Magnat*, V. Maggiorente

MAGNATO, add. Vaſo baſſa. E qui fg. Corroſo, *mangé* ; *rongé*

MAGNESIA, ſ. f. e Marcaſſita. Sorta di minerales. *Magneſie*

MAGNESIO, add. de *Magneſie*

MAGNETE, ſ. f. Voce Lat. Calamita, *Aimant*

MAGNETICO, add. *magnétique* ; *aimantin*. Virtù magnetica, *magnétiſme*

MAGNETISMO, ſ. m. La virtù magnetica, *magnétiſme*

MAGNIFICAGGINE, Voce ſcherz. V. Magnificenza

MAGNIFICAMENTE, catamente, avv. *magnifiquement, beaucoup*

MAGNIFICAMENTO, ſ. m. *Eloge magnifique de quelque choſe*

MAGNIFICARE, v. a. *exalter* ; *vanter* ; *célébrer* ; *magnifier*

MAGNIFICATO, add. *exalté*, &c.

MAGNIFICATORE, verb. m. *prôneur* ; *panégyſte*

MAGNIFICENTE, add. *magnifique*

MAGNIFICENTEMENTE, avv. Voce autoriſzata dal Segneri, per via del Superl. di cui ſi è ſegnito, e vale Con magnificenza, *magnifiquement*

MAGNIFICENZA, ſ. f. Virtù conſiſtente intorno alle grandi ſpeſe, *magnificence* ; *ſplendeur* ; *pompe* ; *ſomptuoſité* ſ Per lo magnificare, *louange, éloge*

MAGNIFICO, add. *magnifique* ; *ſplendide* ; *ſomptueux* ; *ſuperbe* ; *libéral, riche*

MAGNILOQUENZA, ſ. f. Ampolloſità di ſtile, *emphaſe* ; *hauteur* ; *ſublimité de ſtyle*

MAGNILOQUO, add. e ſuſt. m. Che parla in gran ſtile, *emphatique*

MAGNITUDINE, ſ. f. Voce Lat. *grandeur*

MAGNO, add. Voce Lat. Grande, *grand* ſ Magnifico, *illuſtre* ; *magnifique*

MAGO, ſ. m. Che eſercita l'arte magica. *Magicien, Sorcier* ; *Conjurateur*

MAGO, add. *magique*

MAGOLATO, ſ. m. Spazio di campo dove i contadini fanno le porche il doppio più dell' ordinario accoſto l'una all'altra, *un grand eſpace entre les ſillons*

MAGONA, ſ. f. Fettiera, luogo dove ſi lavora, o ſi ſeiba il ferro, *affinerie* ſ Per ſimil. *lieu où l'on met quantité de choſes, & l'abondance même*

MAGRAMENTE, avv. *maigrement* ; *petitement*

MAGRANA, ſ. f. Dolor di teſta, che viene tra l'una, e l'altra tempia, *migraine*

MAGRETTO, add. *maigret* ; *fluet*

MAGREZZA, ſ. f. *maigreur* ſ Per metaf. *qualité d'un terrain maigre, aride* ſ Scarſità, *diſette* ; *pauvreté*

MAGRICCIUOLO, add. *maigrelet* ; *un peu agile*

MAGRINO, add. *maigrelet* ; *agile*

MAGRO, e Magheo, add. *maigre* ; *fec* ; *fluet* ; *decharné* ſ Metaf. *terrain maigre, ſterile* ; *fec* ſ Per Poco, e Piccolo, *modique* ; *chétif*. Far magro, *manger maigre*

MAI, avv. In alcun tempo ; *jamais* ſ Unito al ſempre, *à jamais* ; *jamais* ; *au grand jamais*. Per Fai ſempremai verdi I miei deſiri ſ Invece di Sempre, *toujours* ; *cosi è ogni Volta* ſi *ſcordi, come ſa mal* ſ Mal più, *enfin* ; *une fois* ; di mai più ſi ſ Mai ſempre, *toujours* ; *ſans ceſſe*. Mai ſi, Mai nò, Mai più. V.

MAIASE, ſ. m. *Maiaſe* ; *pot chêtif*

MAIDAN, ſ. m. Nome in Levante d' un mercato, o ſia pubblica piazza, dove ſi tien mercato. *Maidan*

MAIELLA, ſ. f. o Majo, V.

MAJERO, ſ. f. Tavola la quale forma la bordatura interiore del vaſcello, e che viene a far l' unione del medeſimo. *Lisgres*

MAINÀ, ſ. m. *Mainà, Merle* ſ Maeſtà

MAINÒ, o No, *non ; point du tout*. Mainò, e Maisì. Tu hai certo; mainò. Tu non andaſti; maisì ; *vraiment*

MAJO, ſ. m. Di varii ſi chiama Majella, e Maggiocriondolo, Alb. d'alpe, *le grand Cytiſe des alpes ; Laburne ; un Arbonois* ; *Ebénier des alpes ; faux Ebene* ſ Per qualſivoglia ſito, genere di Alberi. Quel ramo d'alb. che i contadini piantano il primo Maggio avanti all'uſcio delle loro lunamorate, *un mai* ; onde Appiccare il majo ad ogni uſcio, *ſe rendre amoureux de toutes les femmes*

MAJOLICA, ſ. f. Vaſi di terra ſimile alla porcellana ſ *Faience*

MAJORANA, ſ. f. Peſce, o Perſa gentile. Erba nota ſ *Marjolaine* ; *marjolaine gentille*

MAJORASCATO, ſ. m. *Majorat*

MAJORASCO, ſ. m. Quell' eredità, che tocca al fratello maggiore. *Majorat* ; *fideicommis*

MAJORDOMO, ſ. m. Maggiordomo. *Majordome*

" MAJORE, razza, ria. V. Maggiore, ec.

MAISÌ, V. Mainò ſ Talora vi ſi frammette alcuna voce. Mai meſſere ai, *ou, monſieur ; oui*

MAJUSCOLA, ſ. f. *lettre majuſcule*

MAJUSCOLETTO, add. *en petit, en groſſer*

MAJUSCOLO, add. Un errore majuſcolo ; *une faute groſſiére, lourde*. Carattere majuſcolo, lettera majuſcola ; ancora, aſſol. Majuſcolo ; *majuſcule* ; *capitale*

MAIZ, ſ. m. Grano d'Inghilt. Sorta di biada. *Maïs* ; *blé de Turquie*

MALABATRO, ſ. m. e Folio Indico. Foglia medicin. eh' entra nella teriaca. *Malabathrum*

" MALABBIATO, add. *méchant* ; *mauvais*

MALABESTIA, ſ. f. Spezie d' acc, o accetta a martello, di cui ſervonſi i Calafati per ribattere la ſtoppa nelle grandi commettiture. *Malehete*

MALABILE, V. Inadattabile

MALACA, ſ. f. Sorta d'erba. *Malacca de Malacca*

MALACCO, ſ. m. *grand mal*

MALACCOLTO, add. *mal accueilli* ; *mal reçu*

MALACCONCIO, Difaconcio. V.

MALACCORTO, add. *imprudéntè* ; *malavisé*

MALACHITE, ſ. f. Sorta di pietra, gemma non trasparente. *Malachite*

MALACREANZA, ſ. f. *Impoliteſſe* ; *incivilité*

MALADETTAMENTE, avv. *Brutalement*

MALADETTO, add. *maudit*. Nell' uſo comune, *mauvais*

MALADIRE, dicere, v. a. Dregar male altrui, *maudire* ; *faire des imprécations*

MALADIZIONE, ſ. f. *malédiction* ſ Per Malainfluenza, *contagion*

MALAFATTA, ſ. f. E Errore di teſtura, e talora ogni altro errore, *défauts d'une toile* ; *erreurs* ; *mal adreſſe*

MALAFFETTO, add. *mal intentionné* ; *ſauvage*

MALAGEVOLE, add. *malaiſé* ; *difficile* ; *dangereux* ; *pénible* ; *intraitable* ; *revêche* ſm MALAGEVOLEZZA, ſ. f. *difficulté* ; *peine*

MALAGEVOLMENTE, gevolemente, avv. *difficilement* ; *mal-aiſément*

MALAGIATO, add. *pauvre* ; *mal-aiſé*

MALAGMA, ſ. m. *Malagme, eſpéce d'emplâtre, pour amollir & faire percer un abcès*

MALAGUIDA, ſ. m. Peſſo il Bottecchio per ſgheterto. V. ſ Per Anfibologia, *le membre viril*

MALAGURIO, ſ. m. ,, Malagura, ſ. *mauvais augure* ; *préſage*

MALAGURIOSO, malaguroſo, add. Malagurioſo " Malaguro. Di mal augurio, *méchant* ; *mauvais* ; *malin* ; *funeſte*

MALALINGUA, ſ. f. Cattiva lingua. *Médiſance*

MALAMENTE, avv. *méchamment* ; *malignement* ; *ſièrement, cruellement* ; *exceſſivement* ; *vivement*

MALANCONIA, V. Maninconia

MALANDARE, v. n. Condurſi a male termine, *ſe ruiner* ; *ſe perdre*

MALANDATO, add. *perdu*

MALANDRA, ſ. f. Sorta di malattia del cavallo, *malandre* ; *folandres*

MALANDRINESCO, add. *de voleur, de race de bandit* ; *de brigand*. Alla malandrinesca, avv. *à la façon des brigands*

MALANDRINO, ſ. m. Ribaldor di ſtrada, *voleur de grand chemin* ; *aſſaſſin* ; *bandit* ; *chenapan*

MALANDRINO, Malandro, add. V. Malandrineſco

MAL ANNO, Malanno, ſ. m. Somma diſgrazia, e miſeria, *grand malheur* ; *déſaſtre* ; *calamité*. Il malan che ſiddio gli dia, *que le ciel le confonde*

MALAPPROPOSITO, e Mal a Propoſito, avv. *mal-à-propos* ; *fans raiſon* ; *fottement*

MALARDITO, add. *timbré* ; *effronté*

MALARIA, ſ. f. *Air mauvais, infecté*

MALARE, ſ. m. L'apoſi ſigmatica, e l' oſo jugale, o zigomatico, *malaire* ; *os de la pomette*

MALARRIVATO, add. Condotto a mal termine, *mal-heureux* ; *miſerable* ſ Che è arrivato in mal punto, *qui arrive dans un mauvais moment*

MALASSETTO, add. Scompoſto, *dérangé* ; *mal en ordre*

MALATICCIO, Malazzato, add. Alquanto malato ſ Infermiccio, *maladif* ; *valétudinaire* ; *infirme, mal-ſain*

MALATO, add. *malade* ; *infirme* ; *indiſpoſé*

MALATOLTA, e Mala tolta, ſ. f. *maltote, vol* ; *voleric* ; *mangerie*

MALATTIA, ſ. f. Diſpoſizione del corpo fuori dell'ordine della natura, *maladie* ; *infirmité*

MALAVVENTURA, e Mala ventura, ſ. f. *malheur* ; *diſgrace* ; *malencontre*

MALAUGUROSAMENTE, avv. *Avec mauvais augure*

MALAUGUROSO, add. *de mauvais augure*

MALAVOGLIA, e Milenza, ſ. f. Malevolenza, *haine* ; *malveillance*

MALAVROSO, V. Maluriolo

MALAVVEDUTAMENTE, avv. *Imprudemment* ; *inconſidérément*

MALAVVEDUTO, add. *imprudent* ; *malavisé* ; *inconſidéré*

MALAVVENTUROSO, add. *malheureux; infortuné* ‖
MALAVVENTUROSAMENTE, avv. *malheureusement* ‖
MALAVVEZZO, add. *mal élevé* ‖
MALBIGATTO, f. m. Cattivo uomo, modo basso. *malintentionné* ‖
MALCADUCO, f. m. Convulsione di tutti i muscoli del corpo con offesa della facoltà della mente, *le mal caduc; le haut-mal; l'épilepsie; mal de Saint Jean;* e più comunem. *Mal de Saint* ‖
MALCAPITATO, add. *vuidé* ‖
MALCAUTO, V. Malavveduto; Inconsiderato ‖
MALCOLLOCATO, add. *mal placé* ; *mal fondé* ‖
MALCOMPOSTAMENTE, avv. *déformément, confusément* ‖
MALCOMPOSTO, add. *désarçé* ‖
MALCONCIO, add. *maltraité; étranglement accommodé, en très-mauvais état* ‖
MALCONDESCENDENTE, add. Aspro, *mal-complaisant* ‖
MALCONDOTTO, add. *maltraité; tourmenté* ‖
MALCONTENTO, add. *maltraité, tourmenté* ‖
MALCONOSCENTE, add. *méconnaissant* ‖
MALCONSIGLIATO, add. *Imprudent; mal avisé* ‖
MALCONTENTO, add. *mécontent, triste* ‖
MALCORRISPONDENTE, add. *qui ne correspond pas* ‖
MALCORRISPOSTO, add. *qui est traité avec incivilité* ‖
MALCOSTUMATO, add. *débauché; débordé, effréné* ‖
MALCREATO, add. *mal-élevé; incivil; insolent* ‖
MALCUBATO, add. *maladif; infirme* ‖
MALCURANTE, add. *nonchalant; négligent; parefteux* ‖
MALDETTO, add. *qui n'eſt pas bien dit* ‖
MALDICENZA, Maledicenza, f. f. *médisance; détraction* ‖
MALDICENTE, Maldicitore, add. *médisant; calomniateur; détracteur* ‖
MALDISPOSTO, add. *mal-intentionné; méchant* ‖
MALDUREVOLE, add. *de peu, de courte durée* ‖
MALE, f. m. Nome gener. *mal; maladie; fcandale; malheur; perte; calamité; peine, incommodité; inconvenient; risque; dommage; crime, Impiété, mauvaises actions.* Onde, Il male che li piete ne fo da, *maladie mortelle.* Dil male ad alcuno; *Q' alcuno, vituperare; affegher l. médire.* Sempre non ifà il male, *Il ne faut pas* fa; cioè gli ſtarl talor mutano dal male al bene, *le diable n'eſt pas toujours à la porte d'un pauvre homme.* Tant'è il mal, che non mi nuoce, quant'è il ben, che non mi giova, *je ne me ſoucie de rien.* Prov. Dar a credere, che il mal fia fanno, *vouloir faire croire quelle ſoleil n'eſt pas clair.* Dire mal d'occhio, *enſorceler,* Fare male, del male, *nuire; faire du mal.* Far male i fatti ſuni, *faire mal ſes affaires;* Far male, *agir mal, faire le mal.* Farla male, *Etre en mauvais état; dans la miſère* ‖
MALE. avv. Malamente, *mal; de mauvaiſe manière* § Con danno. *avec préjudice; avec dommage;* che mal ſi ſegue ciò, che agli occhi ſegnala ſi Poco, *peut-être;* agli amorofi fatti mal s'accorda ſi Difficilmente, *difficilement; avec peine;* padre mio voi ſiete oggimai vecchio, e potete mic'a durar fatica. Star male con alcuno, *Etre mal auprès de quelqu'un.* Male in ordine, *mal en ordre, indiſpoſé, mal accommodé.* Saper male altrui d'una coſa, *faire mauvais gré à quelqu'un de quelque choſe.* Avere a male, per male, recarſi a male, ec. *prendre une choſe en mal ; s'en offenſer.* Prov. Chi l'ha per mal ſi ſcinga, *s'épenſe qui voudra.*
MALEBOLGE, f. m. Quali Mali ripoſti gli, ſecondo Dante. Luogo nell'Inferno, *nom que Dante a donné à un lieu de l'enfer*
MALEDICAMENTE, avv. Con maledizione, *criminellement*
MALEDICO, add. *médiſant; détracteur*
MALEDIRE, v. a. *maudire*
MALEDITTO, add. *maudit; qui maudit*
MALEDIZIONE, f. f. Maladizione, *malédiction* § influenza, *contagion*
MALEFATTA, V. Malafatta
MALEFATTORE, V. Malfattore
MALEFICAMENTE, avv. *Méchamment*
MALEFICENZA, f. f. Malefizio, V.
MALEFICIATO, add. *malifici; enſorcelé*
MALEFICIO, ſtrig. f. m. Delitto, *crime; mauvaiſe action* § Male, che ſi procura di fare altrui con veleno o altra ſimil coſa, *maléfice; ſortilége.* Feiri di malefizio, *arrêt de malefice*
MALEFICIOSO, add. *mal-faiſant; malin; malefique*
MALEFICO. Maligrdo. V.
MALEFICO, add. Che fa male, *mal faiſant, méchant; malin* § Aggiun. di fungo, *champignon venfeneux* § Per Da malia, *maléfique. de malefice; de ſorcier*
MALEMERITO, ta, add. Che merita male. *Indigne de récompenſe*
MALEMME, Malbigarto, Malandrino, V.
MALENCONIA, Malenconico. V. Malinconia, ec.
MALÈO, add. *Infirme; maladif*
MALESCIO, add. *noyer & noix de mauvaiſe qualité.* Noce malaicia, *noix anglenſe* § Per ſimil. *maladif; cacochyme*
MALESCIO, Aggiun. di tutto a cattiva noce *noix anglenſe; ou de mauvaiſe qualité*
MALESTANTE, add. *mal à ſon aiſe; pauvre*
MALEVENDERE, f. m. Odio, *malveillance; haine*
MALEVOGLIENTE, add. *malveillant; malvoleſe; envieux*
MALEVOLENZA, Maleveglienza, f. f. Mal animo, *haine, malveillance*
MALEVOLO, add. *malveillant; malveole; envieux*
MALFACENTE, add. *malfaiſant; méchant*
MALFACIMENTO, f. m. Misfatto, *crime*
MALFARE, v. n. *mal-faire; faire du mal*
MALFATTO, Misfatto. V.
MALFATTO, add. *malfait; difforme; vilain*
MALFATTORE, Malfattore, f. m. *malfaiteur; fcélérat*
MALFATTORIA, f. f. Malefizio, *malfice; fcélérate*
MALFATTRICE, f. f. *fcélérate; criminelle*
MALFERUTO, f. m. Infermità, che viene a' cavalli ne' lombi, o nelle reni, *ſe font de reins*
MALFONDATO, add. Vacillante, *chancellant*
MALFRANCESE, e Mal-francele. Mal gallico, o Morbo gallico, f. m. e Lue venerea, f. Sorta di malattia contagiosa, *vérole*
MALFRANGIOSATO, add. Infetto di malfrancese, *vérolé*
MALGOVERNO, V. Scempio, Strage
MALGRADITO, add. *mal aiſe. mal reçu*
MALGRADO, Poſto avv. vale A diſpetto, *malgré, en dépit.* A ſuo malgrado, *malgré lui; malgré ſes dents.* Malgrado che, *combien que*
MALGRAZIOSO, e Mal Grazioſo, add. *malgracieux; déſagréable, lutoil*
MALIA, f. f. Specie d'incantamento, *enſorcellement; ſortilége, ſortilége; maléfice* § Prov. Romper la malia, *rompre le charme, ou l'enchantement*
MALIARDO, f. m. da, f. *ſorcier; enchanteur; ſorcière; enchanteresſe*
MALIFICIO, ciolo, fico, ficio. V. Maleficio, ec.
MALIGIA, f. f. Nome di ſpezie di cipolla fortiſſima, *oignon rouge*
MALIGNA, f. f. Così chiamano i Francesi il tempo d'una marea, che accade perpetuamente nel plenilunio, e nel ſuo declinare. *Malagne*
MALIGNAMENTE, gnofamente, avv. *malignement*
MALIGNARE, v. n. *devenir malin; méchant*
MALIGNITÀ, tade, tate, f. f. *malignité; méchanceté, perverſité, malice*
MALIGNO, gnoſo, add. *malin; méchant; pervers, malicieux; malfaiſant; malfaiſe*
MALIGNO, In forta di ſoſt. e quaſi peranton. Il Diavolo, *le Démon; l'eſprit malin;* e aſſol. *le malin*
MALIMPEGATO, add. *mal employé; mal placé*
MALINCONICO, add. *mélancolique*
MALINCONÌA, f. f. Umore, da molti chiamato collera nera, ed atrabile, da cui ſon generati i mali ipocondriaci, *mélancolie; bile noire; atrabile* § Per Affilizione, *triſteſſe; chagrin.* Darſi, dare, indur malinconia, *ſe chagriner; s'attriſter; attriſter, contriſter.* Prov. Del tempo, nè di Signoria non ti dar malinconia, *le temps & le gouvernement changent ſouvent, c'eſt pourquoi il ne faut pas s'enchagriner*
MALINCONIACCIA, f. f. *profonde ou noire mélancolie*
MALINCONICAMENTE, avv. *mélancoliquement; triſtement*
MALINCONICO, nioio, noſo, add. *mélancolique, atrabilaire; chagrin; triſte, ſombre*
MALINCORPO, MALINCUORE. A malincorpo, e A malincuore, avv. *de mauvais cœur; à contre-cœur*
MALINTESO, add. *mal inſtruit; mal informé*
MALIOSO, add. *ſorcier; enchanteur*
MALMASCALCO, f. m. Governatore d'efercito. *Maréchal* § Metaf. *Grand Seigneur* § Per Maniſcalco. *maréchal ferrant*
MALISTALLA, V. Stalla
MALITO, add. Malazzato, *infirme; cacochyme; indiſpoſé*
MALIVOGLIENZA, lenza, f. f. *malveillance, haine*
MALIVOLENZIA, Malevolenza. V.
MALIVOLO, add. Malevolo, *haineux; malin* § Per Cattivo, *mauvais*
MALIZIA, f. f. Inclinazione a nuocere, a mal fare, *malice; malignité* § Aſtuzia, *ruſe; feinte, artifice.* A malizia, Malizioſamente. V. § Per Infermità, *maladie* § Infezione, *infection; contagion*
MALIZIARE, v. n. Dare al maligno, e proprium. dicesi del cavallo, *ſe rabrer*
MALIZIATO, add. Malizioſo, *malicieux* § *rusé* § Per Falſificato, *altéré; falſifié*
MALIZIETTA, f. f. *petite malice*
MALIZIOSAMENTE, lizzatamente, avv. *malicieuſement; ſubtilement; artificieuſement*
MALIZIOSETTO, add. *un peu malin, malicieux*
MALIZIOSO, zinto, add. *malicieux; ruſé; madré. malin*
MALLEABILE, add. Che regge al martello, *malléable*
MALLEO, Martello. V.
MALLEOLO, f. m. L'eſtremità inferiore della tibia, *malléole*
MALLEVADORE, f. m. *répondant; garant; caution.* Prov. Chi del ſuo vuol eſſer Signore, non cerri mallevadore, *qui répond paye*

MALLEVARE, v. n. Entrar cauzione, *répondre ; garantir ; cautionner*
MALLEVATO, add. *cautionné*
MALLEVERÍA, f. vadoria, f. f. vato, m. Promessa del mallevadore, *caution ; garantie ; sûreté*. Prov. Chi vuol sapere quel che 'l suo fia, non faccia mallevería, *qui répond paye*
MALLO, f. m. Scorza verde della noce, o della mandorla, che cuopre il guscio, *brou*. Mallo. Prov. Mangiar le noci col mallo, *Dire du mal, ou se disputer avec quelqu'un qui a encore une plus mauvaise langue*
MAL MAESTRO, f. Mal Maestra, Aggiunto di donna, *mal mariée*
MALMENARE, v. a. Conciar male, *maltraiter ; mener rudement* ‖ Palpeggiare, e Brancicare, toccar lascivamente, *patiner ; chiffoner ; manier indifféremment*. ‖ Maneggiare. V. ‖ Metaf. Travagliare, e Tartassare, *tourmenter ; agiter, affliger*
MALMENATO, add. *maltraité*, &c.
MALMERITO, f. m. *mauvais service ; mauvais office*
MALMETTERE, v. a. Spender male, *dissiper ; dilapider*
MALMONDO, f. m. Preso Dante, *l'enfer* ‖ E preso I Poeti, *le royaume infernal*
MALNATO, add. Male-nato, e male-generato, ignobile, *vil ; ignoble ; gueux* ‖ Metaf. Cattivo, *mauvais ; méchant*
MAL NATURATO, add. Graelle, *de mauvaise complexion*
MAL NOTO, add. *qui n'est pas bien connu*
MALO, add. *mauvais ; méchant*
MALORA, Malorcia, f. f. Andare in malora, o malorcia, *se ruiner ; se perdre*
MALORDINATO, add. *dérangé ; déréglé dans ; confus*
MALORE, f. m. *mal ; maladie* ‖ Metaf. *trouble d'esprit*
MALOTICO, add. Che ha del maligno, *malin ; mal-faisant*
MALPARATO, add. Che è in cattivo termine, *réduit en mauvais état*
MALPERTUGIO, f. m. Cattivo pertugio, *mauvais ; vilain trou*
MALPIGLIO, f. m. Cipiglio, *regard de travers ; froncement des sourcils*
MALPIZZONE, f. m. Sorta d'infermità del cavallo, *étonnement du sabot*
MALPOLITO, add. *peu gracieusement*
MALPRATICO, add. Inesperto. V.
MALPREPARATO, add. *mal préparé*
MALPRÒ, f. m. Danno, *mal ; dommage*
MALPROCEDERE, f. m. *incivilité ; inciv lité*
MALPROPRIO, add. *impropre*
MALPROVVEDUTO, add. *mal pourvu*
MALPULITO, o Malpolito. V.
MALSALDATO, add. *mal consolidé*
MALSANÌA, f. f. Male finità, *infirmité*
MALSANICCIO, add. *cacochyme ; valétudinaire ; grabataire*
MALSANO, add. Infermiccio, *malsain* ‖ Infausto, *fou*
MAL SERVITO, add. *mal servi*
MAL SICURO, add. *incertain*
MAL SINCERO, add. *disfimulé*
MALSOFFERENTE, add. *insultant ; impudent ; insolent*
MAL SOTTILE, f. m. Tisichezza. *Phthisie*
MALSUSSISTENTE, add. *insubsistant*
MALTA, f. f. Melma, *boue ; limon ; vase ; bourbe* ‖ Materie impastate per murare, *mortier ; mastic*
MALTRALENTO, f. m. Mal-animo, *mal à propos*
MALTRAMITO, add. *qui n'est pas craint*
MALTRASSUTO, add. Trasuto alla peggio, fig. Mal-composto, *mal tissu ; mal arrangé*
MALTROTTO, e Mal trotto, f. m. Antic. Maltolletto, *maltote ; exaction indue*
MALTORNITO, add. Malamente tornito ; fig. Ruvido, *rude ; qui n'est pas poli*
MALTRATTAMENTO, f. m. *mauvais traitement ; vexation*
MALTRATTARE, v. a. *maltraiter ; malmener ; affaitner*
MALTRATTATO, add. *maltraité*, &c.
MALTRATTATORE, verb. m. *crieur qui maltraite*
MALTROVAMENTO, f. m. *mauvaise invention*
MALVA, f. f. Erba lenitiva, e mollificante. *Mauve*. La falvatica appellafi Malvavischio, e Bismalva. *Guimauve*
MALVAGIO, add. Aggiun. d'una fpezie particolare di pianta. *de mauve*
MALVAGÌA, f. f. Specie di vino. *Malvoisie* ‖ Antic. per Malvagità. V.
MALVAGIAMENTE, avv. *méchamment ; malheureusement ; indignement*
MALVAGIO, add. *méchant ; coquin ; vicieux ; fellon ; malheureux* ‖ *malin*. Malvagi dadi, vale Falsi, *dés pipés*
MALVAGIONE, add. e f. *félicat ; perfide ; coquin fieffé*
MALVAGITÀ, tade, tate, f. f. *méchanceté ; méchanceté ; malice*
MALVAGO, add. Non difpoño, non defoño, *pas empressé ; entreux ; entieux*
MALVATO, add. *mis en infusion avec de la mauve*
MALVAVISCHIO, f. m. Altea, e Bismalva. Sorta d'erba. *Guimauve*
MALVEDERE, v. a. Vedere di mal occhio, *haïr*
MALVEDUTO, add. *haï ; détesté*, &c.
MALVESTITO, add. *mal vêtu ; mal habillé ; dépenaillé*
MALVICINO, f. m. Cattivo vicino, *mauvais voisin*
MALVISSUTO, add. *qui a mal vécu*
MALVISTO, add. *mal connu ; haï*
MALVIVENTE, add. *libertin ; dissolu*
MALVIVO, add. Servitio, *à demi-mort*
MALVOGLIENTE, add. *malévole ; malin*
MALVOLENTIERI, avv. *à contre-cœur ; mal volontiers ; à-bien-chère ; difficilement ; avec beaucoup de peine*
MALVOLENTIERISSIMO, avv. Sup. *avec le plus grand regret*
MALVOLERE, f. m. Mala intenzione, *mauvaise volonté ; malveillance*
MALVOLO, add. Travolo. *mal-tourné*
MALVOLUTO, add. *haï ; mal-voulu ; détesté*
MALURIA, riofo. V. Malugnito, rofo
MALUSATO, add. Malimpiegato, *employé mal à propos*
MALUZZO, f. m. *une petite indisposition, maladie*
MAMMA, f. f. per Madre. *Maman* ‖ Per mammella, *teton ; mamelle*. Mamma del vino. Fondigliuolo. V.
MAMMALUCCIO, f. m. Schiavo Criftiano, o nato di Criftiano preffo gli Egizi, del numero de' quali fchiavi s'eleggeva il Soldano. *Mammeluc* ‖ Per Bagafcia, *bardache*.
MAMMANA, f. f. Governatrice delle Fanciulle. *Gouvernante* ‖ Oggi Levatrice. *Sage-femme ; accoucheuse*
MAMMARIA, f. f. Vena, o arteria, che ferve alle mammelle, *mammaire*
MAMMATA, Tua mamma, *ta maman ; ta mère*
MAMMELLA, Mammilla, f. f. o Poppa, *mamelle ; teton*
MAMMELLINA, f. f. *petit teton*
MAMMOLETTA, f. f. *opithète qu'on donne à la violette*
MAMMOLOTTO, lino, f. m. Bambinello, *petit enfant*
MAMMOLINO, add. *enfantin ; d'enfant*
MAMMOLO, la. Sorta d'Aggium. *epithète qu'on donne à la violette ; à une espèce de vigne*. &c. ‖ Per Bambino, *petit enfant*
MAMMONA, ne, f. m. Voce Siriaca. Il falfo nume delle ricchezze, *le Dieu des richesses*. Mammone. Spezie di Bertuccia, *Babouin ; Cynocéphale*
MAMMUCCIA, f. f. Detto per vezzo, *maman ; bonne maman* ‖ Fare alle mammuccie, *jouer avec des poupées*
MANA, f. f. V. Manna
MANACCIA, f. f. *une gaffe, ou une vétille en main*
MANANTE, add. Stillante, *coulant*
MANATA, f. f. Manciata, *une pleine main ; une poignée* ‖ Per Mazzo, o fafcello di paglia, fieno, o fimili, *botte ; fagot*. Mata di paglia, *javelle*
MANATELLA, tina, f. f. *une petite poignée*
MANCAMENTO, f. m. chezza, f. *défaut ; manque ; défaite ; foiblesse ; crime ; faute ; imprefection . vice*. Mancamento di forze, *abattement ; affoiblissement ; diminution de forces*
MANCANTE, add. *qui manque ; défectible*. Mancante d'animo, *qui est sans ame*. Cofa troncata, e mancante, *défectueux*
MANCARE, v. n. *manquer, faire défaut, manquer, faute, vide ; erreur ; coulpe*.
MANCARE, v. n. *manquer, avoir faute*. Detto affol. *diminuer ; baisser d'un ton*. Fa ma mancherà, *ma manchera, o ma mill, ce n'est pas ma faute . il ne tiendra pas à moi*. Mancare, *finir*. Non ti mancheremo nè noi nè altri, *nous n'abandonnerons pas*. Mancare, *manquer, faillir, défaillir, finir, diminuer*. Mancar di fede, *manquer à* ‖ Speranza ; *d'amino, manquer à la parole ; trahir ; perdre l'espérance ; perdre courage ; faisquer du nez*. Mancar poco, affol. detto, *peu s'en faut*. Mancare, *contrevenir ; sortir de son devoir*
MANCATO, add. *manqué*
MANCIA, f. f. per Mano, m. trice, f. *relais, celle qui manque à fa parole, de parole, à les promesses*
MANCEPPARE, v. a. Liberar dalla podeftà del padrone, *émanciper*. Manceppar alla morte, fig. *tuer*
MANCEPPAZIONE, f. f. *émancipation*
MANCHEVOLE, add. *important ; difficile*
MANCHEVOLEZZA, f. f. *défaut ; faute ; manque*
MANCHEVOLMENTE, avv. *imparfaitement ; défectueusement*
MANCIA, f. f. Quel, che fi dà dal fuperiore all'inferiore, o nelle allegrezze, o nelle folennità per una certa amorevolezza, *étrenne ; le pot de vin* ‖ Metaf. Sorta la lingua d'Achille, e del fuo Padre effer cagione prima di tutto, e poi di buona mancia, *la langue d'Achille bleffait & guériffoit*. Come in Jepte alla fua prima mancia, cioè offerta, *offrande*
MANCIATA, f. f. *une poignée . plein la main*
MANCIATELLA, f. f. *une petite poignée*
MANCINO, f. m. Che adopera naturalm. la finiftra mano in cambio della deftra, *gaucher ; homme manchot*. Chi adopera egualmente l'una e l'altra mano, *ambidextre*
MANCINO, add. Sinifro, *gauche*. A mancina, avv. *à la gauche*
MANCIPIO, f. m. Voce Lat. Servo, fchiavo, *esclave*
MANCO, f. m. Il mancare, *défaut ; manque*
MANCO, add. Difettivo, difettofo, *imparfait*. Manco d'una mano, *manchot* ‖ In-

fellce, *malheureux* ; *sinistre* ; Per Sinistre, opposito a destro, *gauche* ; *sinestre* § Minore, *moindre* ; *moins*.

MANCO, avv. Meno, *moins*. Venir, venirsi manco, *manquer* ; *diminuer* ; *s'évanouir* ; *tomber en foiblesse*. In fignif. di Nè anche: non ci ha manco penfato, *je n'y ai pas penſé feulement*

MANDARE, v. a. Inviare, *envoyer* § Importre, *mander* ; *ordonner* § Concedere, *accorder* ; *donner* § Mandar fuori, *publier*, *publier*, *envoyer par-ci par-là*. Mandare bando, in bando, *publier*. V. Eſſiare ; e per metaf. *chaſſer*. Mandare ad effetto, *mettre en execution* ; *effectuer* ; *conſommer*. Mandar ad efecuzione, *executer*, *faire*. Mandar giù, o giuſo, *ruiner* ; *abattre*, ancora. *avaler*, e fig. *ſupporter* ; in modo baſſo, *blaſphemer* ; *maudire*. Mandarla buona, vale Dieu propitio. Iddio vela mandi buona, *Dieu vous ſoit en aide*. Mandare oltre, *paſſer*, *repaſſer*. Mandar via, *chaſſer* ; *licentier* ; *faire lutter*. Mandar per uno, *envoyer chercher quelqu'un*. Mandare in luogo, alla memoria, *differer*, *procraſtiner* ; *dilayer*, *prendre par temps*. Mandar male, *differer* ; *dil-obéir*. Mandare a fondo, e a picco, *couler à fond*. Mandar via tutta la ſervitù, e prenderne dell'altra, *faire maiſon neuve*. Mandare in Provincia ; a cacciata, quaſi biſſi, *envoyer faire penſer* ; *tirer des oeuvres de piété*. Mandar fa pa altrui, licentiarlo, abbandonarlo, *renvoyer* ; *congedier quelqu'un* ; *s'en défaire*

MANDARINO, ſ. m. Regio uffiziale nella corte della China. *Mandarin*

MANDATA, ſ. f. *miſſion*, *envoi*

MANDATARIO, ſ. m. Chi fa alcuna coſa per ordine d'altri. Quegli ſtendeſi per lo più in cattiva parte, *commiſſionaire* ; *mandataire* ; *envoyé*

MANDATO, ſ. m. Procura, *mandat* ; *procuration* ; *commiſſion* ; *ordre* § Imbaſciadore. *Mandataire* non torna nè il meſſè nè il mandato, *on ne veit plus ni meſſage ni meſſager*

MANDATO, add. *envoyé*

MANDATORE, verb. m. trice, ſ. *celui*, *celle qui envoie* ; *ordonne*

MANDIBULA, ſ. f. Maſcella ſuperiore, *mandibule*

MANDIBETTO, e Mandritto, ſ. m. Colpo dato da mandritta verſo la manca, *un avant-main*

MANDOLA, ſ. f. o Mandorla, *amande*

MANDOLA, coll'accento ſulla penult. ſ. f. Strum. muſic. Spezie di chitarrino *Mandore*

MANDOLINO, ſ. m. Strum. ſimile alla Mandola, ma più piccolo. *Mandoline*

MANDORLA, dola, ſ. f. Frutto di buon ſapore, *amande* § Per ſimil. La figura di tombo. *loſange*

MANDORLO, ſ. m. Compoſto per lo più di mandorle, *lait d'amandes* ; e taloia, *pâte d'amande* § Diceſi di certi ingeniciolari compoſti di legno o canne *loſange* ; *en loſange*

MANDORLETTA, ſ. f. *petite amande*, *un petite loſange*

MANDORLINO, add. *d'amandes*

MANDORLO, ſ. m. Alb. che produce le mandorle. *Amandier*

MANDRA, e Mandria, ſ. f. Congregamento di beſtiame, e ricettacolo di eſſo : *troupeau* ; *bergerie* ; *berceil* ; *haras* § Metaf. Congregamento di perſone, *troupe*, *bande*

MANDRACCHIA, ſ. f. Puttanella, *fille ou femme débauchée*

MANDRACCHIOLA, ſ. f. *fille de joie*

MANDRAGOLA, gora, ſ. f. Sorta d'erba. *Mandragore*

MANDRAGOLATO, add. *infuſion de mandragore* : olio mandragolato, *huile où il a été infuſé de la mandragore*

MANDRIALE, driano, ſ. m. Cuſtode della mandria, *paſteur de bœufs* ; *de gros troupeaux* § Per Madrigale. *Madrigal* § Mandriano, T. di Gerrtatori di bronzo. Ferro con cui ſi tura la foina

MANDUCARE, Voce Lat. per Mangiare. V.

MANE, Voce Lat. per Mattina. V. Queſta mane, *ce matin*

MANEGGIEVOLE, ſ. f. gabile, add. *maniable* ; *traitable* ; *docile*

MANEGGIAMENTO, ſ. m. *maniement*

MANEGGIANTE, add. *qui manie*

MANEGGIARE, v. a. Trattar colle mani, *manier* ; *traiter* § n. p. *ſe remuer* ; *s'agiter* § Reggere, *gouverner* ; *diriger* § Trattare aſſol. *careſſer* ; *traiter*. Maneggiare un cavallo, *dreſſer un cheval*, ancora ; *lever un cheval à rebeloiſes*, *à peſades*, *à courbettes*

MANEGGIATORE, verb. m. *qui manie*, *traite*

MANEGGIO, ſ. m. Negotio, *négotiation* ; *intrigue* § Governo, *maniement* ; *régime* ; *adminiſtration*. Maneggio occulto, *manège* ; *trame* ; *cabale*. Aver il maneggio di alcuna coſa, *regir* ; *adminiſtrer*. Maneggio, per lo maneggio un cavallo, anche cora, per la Cavalleritza. *manège*

MANELLA, ſ. f. *lavelle* ; *geibe*

MANERE, v. n. Voce Lat. Stare, *demeurer* ; *refter*

MANESCALCO, o Manifcalco. V.

MANESCAMENTE, avv. Colle mani, *avec les mains*. Combattere manefcamente, *combattre de pied à coup portant*

MANESCO, add. Di mano, *de main*. Lancia manefca, o fimili, *javelot* § Per Inclinato al menar le mani, *qui ſeme volontiers des mains* § Per potenza avere prontamente in mano, *qui eſt à la main*

MANETTE, ſ. f. pl. Strum. di ferro, con cui fi legano le mani a' rei, *menottes* ; *manicles*

MANEVOLE, add. *ſenple*

MANFANILE, ſ. m. Il maggior baſtone del coreggiato, *le manche d'un fleau*

MANGANARE, neggiare, v. a. Gittare con mangani, *lancer avec la baliſte* § Dare il luſtro alle tele col mangano, *calandrer*

MANGANATO, add. Luſtrato, *calandré*

MANGANELLA, ſ. f. nello, add. Strum. da guerra, *arbaliſte*. Manganella, Quelle panche affiſe nel muro de' corli de' teſtilori e nelle compagnie, *ſtalles*. Fig. lo farei un fonar di manganelle. *Battre* ; *frapper à outrance*

MANGANESE, ſ. m. o Saſſo magnefio. Minerale. *Manganeſe*

MANGANO, ſ. m. Strum. da guerra, da ſtirare, e fcagliare, *baliſte* § Strum. fabbricato di Pietre groſſiſſime moſſo per forza d'argani, per dare il luſtro a tele, e drappi, *calandre*

MANGANONE, ſ. m. *un groſſe baliſte*

MANGERECCIO, add. *mangeable*

MANGIACAVOLI, ſ. m. Preſſo Omero, Sopranomne del ranocchio, *mangeur de choux*.

MANGIAFERRO, ſ. m. Sghero, *ſanfaron* ; *mangeur de petit enfant*

MANGIAGIONE, ſ. f. *l'allion de mange*

MANGIAGRANO, ſ. m. Preſſo Omero, Sopranomne del topo, *mangeur de blé*

MANGIAGUADAGNINO, ſ. m. *qui vit de ſes bras*

MANGIAGUADAGNO, ſ. m. Giornaliere, e per lo più di mediere vile, *qui vit de ce qu'il gagne*

MANGIAMARRONI, Mazzamarrone. V.

MANGIAMENTO, ſ. m. *l'allion de manger*

MANGIANTE, add. *mangeur* ; *mangeant*

MANGIAPANE, ſ. m. Chi è buono ſolo a mangiare, *fainant* ; *bonne touille*

MANGIAPATTONA, Mangiamarroni. V.

MANGIAPELO, ſ. m. Spezie di verme, *teigne*

MANGIARE, v. a. Pigliar il cibo, e mandarlo mafticato allo ſtomaco, *manger* § Mangiare ſtrabocchevolmente ; a crepa pelle, corpo, *bâfrer* ; *ſe crever de manger* ; *manger à ventre debouronné* § Fig. Conſumare a poco a poco, *manger en dégreſſe*. Mangiarſi uno, Sopiaffarlo con parole, *avaler quelqu'un*. Mangiarſi uno cogli occhi, guardarlo fiſſo, e con affetto ſenſuale ; *manger des yeux*. Mangiare in pugno, vale poco, e in fretta, *manger un morceau à la hâte*. Mangiar col capo nel facco ; del pan pentito, *vivre ſans ſoucy* ; *manger de la vache enragée*. Cancherò ti mangi, *je te prie de crever*

MANGIARE, ſ. m. *le manger* ; *viande* ; *nourriture*. Il mangiare infegna bere, prov. *la neceſſité eſt un bon maître*

MANGIATA, Grapecciata. V.

MANGIATIVO, add. Commeſtibile, *bon à manger*

MANGIATO, add. *mangé*

MANGIATOJA, o ſ. f. Sorta d'arneſe, o luogo nella ſtalla, *mangeoire* ; *crèche* § Per ſimil. *table à manger*. Alzar la mangiatoja, modo baſſo, *être à quelqu'un tous les jeudis*

MANGIATORE, ſ. m. trice, ſ. *mangeur* ; *bâfreur* ; *mangeuſe*

MANGIATORIO, ſ. m. Refettorio è più uſato. *Refectoire*

MANGIERÌA, ſ. f. *mangerie* ; *conſuſion*

MANGIONE, ſ. m. *grand mangeur* ; *gourmand* ; *goinfre* ; *glouton*

MANIA, ſ. f. Furore con Inclinazione a percuotere, *manie* ; *fureur* ; *délire*

MANIACO, add. *maniaque* ; *fuſeux*

MANIATO, add. Deſſo, quello ſteſſo, *lui-même* ; *le même*

MANICA, ſ. f. Parte del veſtito, che cuopre il braccio, *manche* § Preſſo i Chim. Sorta di fornello, *fourneau à capiule*. Manica d'ippocras, certo ſcochetto, per uſo di colare alcuni liquori, *chauſſe d'Hyppocras* ; o ſempl. *chauſſe*

MANICACCIA, ſ. f. *large ou longue manche*

MANICAMENTO, ſ. m. *Paſſion de manger* § Metaf. Manicamento di ſtomaco, *eſtroſſion*

MANICARE, ſ. m. o Mangiare, *le manger* ; *les alimens*

MANICARE, v. a. Mangiare, *manger* § n. p. Odiarſi ſcambievolmente, *ſe déteſter*

MANICARETTO, ſ. m. Vivanda compoſta di più coſe appetitoſe, *ragoût* ; *ſoupigner*

MANICATORE, verb. m. Mangiatore, ec.

MANICCE, ſ. f. pl. T. Mar. Unione di carrucole, o ſtelle entro alle ſue ſciarpe. *Mouffles*

MANICHETTO, ſ. m. *petit manche*. Fare un manichetto. Mettere una mano in una fnodatura dell'altro braccio, piegandolo all' insù, che è atto d'Inguria, *faire la nique*

MANICHINO, ſ. m. Manichetto, *petit manchon*. Certo arneſe in cui ſi tenga dentro le mani per ripararle dal freddo, *manchon* § Certa Tela lina increſpata, che pende ſu' colli delle mani per ornamento. *manchette*

MANICO, ſ. m. Parte d'alcuni ſtrumenti, *manche*. Manico d'un vaſo, *anſe*. Uicit del manico, fare più ch'e' non ſi ſuole, *ſe ſurpaſſer*. Dimenarſi nel manico, operare maſtolentiſti, *travailler à contre coeur* ; *lambiner*

MA-

MANICONA, f. f. cont, m. *large on longue manche*

MANICOTTO, f. m. Arnese per lo più di pelle, o foderato di pelle, nel quale il verno tengono le mani per ripararle dal freddo, *manchon*

MANICOTTOLO, f. m. Manica, che ciondola, applicata al vestire per ornamento, *manche pendante*

MANICRISTO, V. Manuccristo

MANIERA, f. f. Modo, *maniere; guise; forme* § Ipocrisia, *forte, espèce; genre* § Certa qualità, o modo di procedere, *comportement; conduite; biais* § Usanza, *façon; forte; usage* § Grandiosità, *grandeur*

MANIERARE, v. a. Dar grazia, *embellir; orner*

MANIERE, ro, f. m. Abituto nobile, e fatto, *belle maison; maison bien bâtie*

MANIERO, add. m. Aggiun. di falcone, e d'altre, e fimili uccelli quali maneroso, piacevole, *bien dressé; gobet, apprivoisé* § Per fimil. Aggiuo. anche d'uomini, *docile*

MANIERONA, f. f. *manière noble*

MANIEROSO, add. *poli; honnête; affable; accommodant* = Render manieroso, *civiliser*

MANIFATTORE, f. m. *manufacturier; ouvrier; artiste*

MANIFATTURA, f. f. *manufacture; façon; ouvrage; art; adresse; affaire; négoce*

MANIFESTAMENTE, avv. *manifestement; visiblement; clairement*

MANIFESTAMENTO, f. m. *manifestation; declaration*

MANIFESTANTE, add. *qui manifeste; déclare*

MANIFESTARE, v. a. *manifester; découvrir; révéler*

MANIFESTATO, add. *manifesté*, &c.

MANIFESTATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui manifeste; découvre quelque chose*

MANIFESTAZIONE, f. f. *manifestation; déclaration; découverte; apparition*

MANIFESTO, add. Palefe, *manifeste; clair, évident; connu, visible* § Polizza, o relazione, che fanno i miniftri del publico, *relation, rapport* § Ancora, Scritura fatta da chicchefia per pubblicare le fue ragioni, *Manifeste* § In forza d'avv. per Manifeftamente, v. V.

MANIGLIA, f. f. glio, m. Armilla, *bracelet* § Per Capitello; certa parte della fega, *traverse de la scie* § Per lo fecondo Mattadoie nel giuoco dell' onore, *manille* § Que' ferri in cui paffano i cigooni delle carrozze, *mains*

MANIGOLDO, f. m. Miniftro della giuftizia, *bourreau* § Per Furfante, *kelître; vaurien; coquin; pendard*

MANIGOLDONE, f. m. Briccone, *grand kélître, &c.*

MANIMESSO, add. Meffo a mano, *entamé*

MANIMORCIA, add. f. Aggiun. di donna, vale Sciatta, *manſade; negligée, ébiffonnée*

MANINA, f. f. no, m. *menuette; petite main*. Manine, f. pl. Nome di certi funghi

MANINCONIA, V. Malinconia

MANINCONICHETTO, add. *un peu mélancolique*, &c.

MANINCONICO, mioso, add. *mélancolique; triſte; ſombre & Fig. maigre; ſterile*

MANIPOLARE, add. Voce Lat. Soldato vile, *ſimple ſoldat*

MANIPOLARE, v. a. Lavorar con mano, *compoſer*

MANIPOLATO, add. *compoſé* § Metaf. È una virtù manipolata in Paradiſo, *vertu ſolide*

MANIPOLATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui fait une manipulation*

MANIPOLAZIONE, f. f. *manipulation*

MANIPOLO, f. m. Manata, *javelle; gerbe; poignée* § Certa ſtiſcia, al braccio del Sacerdote celebrante, *manipule*. Di qui, Bacare il manipolo, *s'humilier*

MANISCALCO, f. m. Chi medica, e ferra i cavalli, *maréchal; marchéal ferrant*

MANNA, f. f. Cibo caduto dal Cielo miracolofamente nel deſerto agli Ebrei', *Manne* § Sorta di liquore che ſtilla d' alcuni alb. *manne ébroſſé; manne en forte*. Manna artific. Quella ſatta con zucchero, *Manne ſucrée*. Manna d'incenſo. La parte più minuta, e gialleſſa dell' incenſo, ancora la polvere, che fa l'incenſo maſchio, *manne d'encens*. Manna, o Cibo ſpirituale, *nourriture exquiſe* § Per Covone, faſtello di paglia, armenti, e ſimili, *javelle; botte; fagot*

MANNAJA, f. f. Coltello con due manichi, uſato dal maeſtro di giuſtizia a tagliar la teſta, *hache à couper la tête* § Scure, *hache pour couper le bois*, &c.

MANNARO, add. Specie di ſpauracchio, *Loup-garou*

MANNERINO, f. m. Caſtrato giovane, e graſſo, *mouton*

MANO, ſ. f. Diceſi principalmẽte, Quel membro del corpo umano, congiunto all' eſtremità del braccio, *main*, e le mani, e le mane; ſiccome anche Mana al ſing. *main* § Per Ajuto, *ſecours*; aide; *aſſiſtance* § Per Banda, lato, *patte*, *côté*; accio non ſi butti fuori una mano più, che full' altra § Carattere, o ſcrittura, *écriture* § Forza, autorità, *pouvoir* § Qualità, condizione, *qualité; race; condition; extraction* = ſe tu metti la mano alla ſpada, *ſi tu mets la main à l'épée*. Mano a mano, *peu à peu*. Mano a mano, a mano, *inſenſiblement*. V. § Alzar le mani, *frapper*; ancora, *tirer les mains*. A man chiuſa, avv. *inconſidérement*. A mancina, a ſiniſtra; a man dritta, *à droite, à gauche*. A mano, avv. In pronto per ſeruirſene, *à la main*; fatt a mano, vale Artificialmente, *fait à la main*; menate, trarre, &c. adoperare a mano, *mener à la main*. A mano a mano, avv. *de main en main*; *ſucceſſivement*; ancora, *l'un après l'autre*; *ſe tenant par la main*. A man piene, avv. *à pleines mains; libéralement*. A man ſalva, avv. *ſans eſgard* = a man vote, *à vide, ſans rien*. A prima mano: eſſere a prima mano, *tenir proche*; *tenir près*. Armata mano, avv. *les armes à la main*. Aver alle mani checchefia, aver parte, o incombenza in checchefia, *avoir part les mains*. Aver buona mano di ſcriveze; in checchefia, *avoir une belle écriture; réuſſir dans l'un ou dans l'autre*. Aver, o tener buono in mano, *être preſque fûr de ſon fait*. Aver cura alle mani altrui, oſſervare che altri non rubi, o fraudi, *prendre garde aux mains; obſerver les mains*. Aver la mano, *avoir le pas, la préſéance*, rapporto al giuoco: *avoir la main*. Aver le mani fatte a uncino, lunghe. *Etre dangereux de la main; avoir les bras longs*. Aver per le mani checchefia, *avoir en ſon pouvoir*. Bere, o prendere checchefia con larga mano, *boire à tire larigot; prendre complaiſamment*. Aver di mano, in mano, *avoir entre les mains*. Aver per mano, *s'entretenir; manquer, tomber en ſon pouvoir; ſe préſenter aux occaſions*. Cader tra le mani, *ſe rencontrer*. Capitar alle mani, o nelle mani, *tomber en hâſard*. Cavar, o cavarſi di mano checchefia, *arracher des mains, ou ſe défaire*. Dar con ampia mano, *donner généreuſement*. Dar di mano, della mano, delle mani, *prendre; ſe ſaiſir; ſaiſir*. Dar la mano, *donner paroles; épouſer*. *donner la main d'honneur à quelqu'un*. Dar la prima mano, l'ultima mano, *mettre la main à l'œuvre; la dernière main*. Dar mano, *aider; prêter la main; contribuer*. Dar mano, e paſſo, *céder la place*. Dalle mani, *à livrer*; *mettre entre les mains*; *tentantes; tremper par hâſard; lire les bras à quelqu'un*; neut. *tomber entre les mains*. Dar una, o più mani di checchefia, vale Ungerlo, o colorarlo più volte, *donner une, ou pluſieurs couches*. Di mano, come Quadro, o Pittura, o altro di mano di alcuno, *de la main de quelqu'un*. Di mano in mano, avv. *ſucceſſivement*. Eſſere alle mani, *combattre*. Eſſere, o aver la mano di Dio, *exceller; avoir une main d'ange*. Fa, man bella, *ſe donner point de quartier*. Fas toccar con mano, *démontrer clairement*. Fare una cola colle mani, e co' piedi, *s'aider des mains & des pieds*. Fuor di mano, *écarté*. Aggiun. *loin*, qui n'eſt pas à la portée. Giuocar, giuoco di mano, *faire des yeux de main*; *jeu de main, matériel, tour de paſſe-paſſe, escamotage*. Lavare le mani, *prêter, pardonner ſermens*. Levar le mani, *ſe ſaiſir; ſaiſir l'ouvrage*. Metter le mani, *ſe dépêcher*. Menar le mani come un ſcricciolo, *ſauter, danſer; ſrapper*; ancora a *coups de la griffe; d'ongles*. Mettere la mano, *entamer*. Metter la mano in alcuna cola, *mettre volre, ou remède à quelque choſe*. Mettere, o porre le mani addoſſo altrui, *ſaiſir; tirer ſur qu'un*. Mettere le mani innanzi a chicchefia, *uſurper le droit d'autrui*. Mettere, o Por mano, *tirer l'épée; commencer*. Mettere, o porre mano in paſſa, *mettre les mains à la pâte, à quelque choſe*. Metter, o porre tra le mani, *mettre entre les mains; confier une choſe à quelqu'un*. Mordersi le mani, *ſe repentir*. Per mano, *par la voie, le moyen, ou l'entremiſe*: ancora, *par l'avis, le conſeil; la perſuaſion de*. Por mano ſopra alcuna cola, *mettre les mains; à la main*. Porre, o por mano, *mettre*. Porre mente alle mani, *prendre garde aux mains*. Portare in palma di mano, *faire quelque choſe publiquement*. Portare, tenere, o tenirſi in palma di mano alcuno, *porter quelqu'un; l'aſſiter; le careſſer*. Rimettere in mano, *donner pouvoir*. Se in con una mano, ed in con due, *très-volontiers*. Star colle mani in ſeno, *ſe tenir à la maiſon, attendre que quelqu'un vienne*. Stare alle mani, *combattre*. Eſſere, o aver la mano di Dio, *exceller, avoir une main d'ange*. Fa, man bella, *ſe donner point de quartier*. Fas toccar con mano, *démontrer clairement*. Fare una cola colle mani, e co' piedi, *s'aider des mains & des pieds*. Fuor di mano, *écarté* = Aggiun. *loin*, qui n'eſt pas à la portée. Giuocar, giuoco di mano, *faire des yeux de main*; *jeu de main, matériel, tour de paſſe-paſſe, escamotage*. Lavare le mani, *prêter, pardonner ſermens*. Levar le mani, *ſe ſaiſir; ſaiſir l'ouvrage*. Menar le mani, *ſe dépêcher*. Menar le mani come un ſcricciolo, *ſauter, danſer; ſrapper*; ancora a *coups de la griffe; d'ongles*. Mettere la mano, *entamer*. Metter la mano in alcuna cola, *mettre volre, ou remède à quelque choſe*. Mettere, o porre le mani addoſſo altrui, *ſaiſir; tirer ſur qu'un*. Mettere le mani innanzi a chicchefia, *uſurper le droit d'autrui*. Mettere, o Por mano, *tirer l'épée; commencer*. Mettere, o porre mano in paſſa, *mettre les mains à la pâte, à quelque choſe*. Metter, o porre tra le mani, *mettre entre les mains; confier une choſe à quelqu'un*. Mordersi le mani, *ſe repentir*. Per mano, *par la voie, le moyen, ou l'entremiſe*: ancora, *par l'avis, le conſeil; la perſuaſion de*. Por mano ſopra alcuna cola, *mettre les mains; à la main*. Porre, o por mano, *mettre*. Porre mente alle mani, *prendre garde aux mains*. Portare in palma di mano, *faire quelque choſe publiquement*. Portare, tenere, o tenirſi in palma di mano alcuno, *porter quelqu'un; l'aſſiter; le careſſer*. Rimettere in mano, *donner pouvoir*. Se in con una mano, ed in con due, *très-volontiers*. Star colle mani in ſeno, *peu atta, demeurer les bras croiſés; avoir la main levée pour frapper*. Stretto di mano, *chiche; avare, dur à la deſpenſe*. Tener di mano, *prendre la main d'un autre; l'œil ſur quelqu'un*. Tenet mano, o di mano, eſſer complice, *prêter; tenir la main, &c.* onde, prov. Tanto ne va a chi rubà, quanto a quel, che tien mano, *autant celui qui tient, que celui qui ſoutient*. Toccar con mano, *ſig. toucher au doigt & à l'œil*. Venire alle mani, neut. *combattre; ſe battre, tomber entre les mains*. Ungner le mani, *graiſſer la patte à quelqu'un; le corrompre, le gagner par des preſens*. Vincer la mano, *prendre, en gagner le pas; obtenir la préſéance*. V. a mano lava l'altra, e le due il viſo, *une main lave l'autre*. Uſcir di mano, *échapper*

MANOALE, V. Manovale

MANDLETTO, Valetto. V.
MANOMESSA, verb. f. Da Manomettere. *vente du vin, ou vin d'un autre tonneau qu'on a entamé*
MANOMESSO, add. *entamé*
MANOMETTERE, v. a. Metter mano, come Manomettere una botte di vino, una pezza di drappo, ec. *entamer* § Metaf. offendere, *ruiner; maltraiter; fendommager* § Far libero. *affranchir*
MANOPOLA, f. f. Sorta di guanto, *gantelet; gant de fer.* § Certa parte della manica, *la moitié d'une manche* § Pezzo di cuojo per riparo della mano nel lavorare, *gantelet; mantique*
MANOSCRITO, Manuferitto, add. Scritto a mano, *manuscrit*
MANOSCRITTO, s. m. Libro ſcritto a mano. *Manuscrit*
MONOSO, add. Morvido, *souple; maniable*
MANOTENENZA, f. f. Mantentenione. *Maintenue*
MANOVALDERÌA, f. f. *tutelle*
MANOVALDO, V. Mondualdo
MANOVALE, f. m. Colui che ſerve al Muratore, *manœuvre; aide-maçon.* Prov. *E' vai più un colpo di Maestro, che due di Manovale, un coup de Maître vaut mieux que dix d'un Compagnon*
MANOVALE, V. Manuale
MANOVELLA, f. f. V. Nello, m. Lieva, *Hale; anspelt; brimbale*
MANOVRA, f. f. Nome generico delle funi d'una nave, diceſi anche delle operazioni, che ſi fanno per governarla, *manœuvre*
MANRITTA, Marrita. V.
MANROVESCIO, e Marrovefelo, ſ. m. *revers; coup d'arrière-main*
MANSARDA, ſ. f. Tetto, quaſi piano nel colmo, ed a piombo d'i lati, *mansarde*, Ammanſare. V.
MANSIONARIO, ſ. m. Cappellano. *Chapelain qui deſſit une Chapelle.* Antic. *Mansionnaire*
MANSIONE, ſ. f. Voce Lat. *demeure; logis*
MANSO, add. Manſueto, *doux; paiſible; privé*
MANSUETARE, v. a. *adoucir; apaiſer; appriwoiſer*
MANSUEFATTO, add. *adouci*, &c.
MANSUESCERE, v. n. Voce Lat. *s'adoucir*, &c.
MANSUETAMENTE, avv. *doucement; doucement*
MANSUETO, add. *doux; affable; humain*
MANSUETUDINE, ſ. f. *manſuetude; bonté; clemence*
MANTACARE, v. a. *ſouffler*
MANTACHETTO, cuzzo, ſ. m. *petit ſoufflet à ſouffler*
MANTACO, ſ. m. Mantice, *ſoufflet à ſouffler* § Fig. Polmone, *poumon*
MANTARRO, forſe Saltamartaro. V.
MANTECA, ſ. f. Sorta di compoſizione odoroſa, *pomade*
MANTELLACCIO, ſ. m. *mauvais manteau*
MANTELLARSI, n. p. *s'envelopper dans un manteau* § Fig. *s'excuſer; ſe couvrir ſous un prétexte*
MANTELLARE, Coprire col mantello, ſig. Palliare. V.
MANTELLETTA, ſ. f. Sorta d'inſegna, e ornamento, *mantelet; camail*
MANTELLETTO, ſ. m. Dim. di mantello, *petit manteau* § Specie di riparo militare, *mantelet*
MANTELLINO, ſ. m. Coperta, con cui ſi cuoprono le immagini ſacre, *voile; rideau* § Per Mantellina, V. § Dim. di mantello, *petit manteau*
MANTELLO, ſ. m. Specie di veſtimento che ſi porta ſopra gli altri panni, *manteau* § Il color del cavallo, *poil de cheval* § Fig. Scuſa, *excuſe; prétexte* Nè di State, nè di Verno non andar ſenza mantello, *il ne faut jamais ſe laiſſer prendre au dépourvu.* Ricoprirſi col mantello d'altri, o ſimili, *couvrir les autres pour s'excuſer ſoimême.* Aver mantello a ogni acqua, *avoir des parties à choiſir.* Cavarne cappa, o mantello, *tirer pied, ou aile de quelque choſe.* Chi ha il lupo per compare, ec. V. Lupo
MANTELLOTTO, ſ. m. Mantelletto, ... Hucceto. V.
MANTELLUCCIACCIO, ſuſt. m. *mauvais petit manteau*
MANTELLUCCIO, ſ. m. *petit manteau*
MANTENENTE, Immantenente. V.
MANTENENTE, add. Facendante
MANTENERE, v. a. *maintenir; conſerver; ſuſtenter.* Mantenere in ſiola; la parola, *tenir en ſuſpens; tenir ſa parole.* Mantenere, *défendre; ſoutenir ſes droits.* Mantenerſi; nel ſuo ſtato, *ſubſiſter, ſe nourrir, ſe conſerver; garder ſon rang*
MANTENIMENTO, ſ. m. *conſervation; maintien; ſubſiſtance.* Mantenimento in poſſeſſo, *maintenue*
MATENÌTORE, verb. m. trice, ſ. *conſervateur; trice*
MANTENUTO, add. *conſervé; maintenu*
MANTICE, ſ. m. Strumento, che attrae, e manda fuori l' aria, *ſoufflet à ſouffler.* Mantice serenne, e spesse volte, che ha tre palchi, e sempre soffia, *ſoufflet à deux vents* § Metaf. liſigatone, illigatore. V.
MANTICETTO, ſ. m. *petit ſoufflet à ſouffler*
MANTICIARO, ſ. m. Certo artefice. *Ouvrier qui fait, & vend de ſoufflets*
MANTICORA, ſ. f. Sorta d'animale con quattro piedi, tre filari di denti, e volto d'uomo, *aſſez ſe tigre, qui pourroit bien être un animal fabuleux*
MANTIGLIA, ſ. f. Sorta d'ornamento, o d'abito, *manteau de femme*
MANTILE, ſ. m. Tovaglia groſſa dozzinale, *nappe groſſière*
MANTINA, ſ. m. *un petit manteau*
MANTO, ſ. m. Veſtimento ſimile al mantello, *manteau noir* § Velte chiuſa, affettata, e lunga, *mante; manteau de femme* § Metaf. *prétexte; excuſe.* Manto, ogni, pieſſo i Marina) Amante. Sorta di ſiute, *étoffe, ou drap*
" MANTO, add. per Molto. V. § Mante fiate, volte, *ſouvent; maintefois*
MANTORE, avv. Par che vaglia lo ſteſſo, che Tuttora, e molte volte, *pluſieurs fois; ſouvent*
MANTRUGIARE, v. a. Maneggiare, *chiffonner*
MANUALE, add. Fatto con mano, *manuel* § Di mano, *de main*
MANUALITÀ, ſ. f. Affitatto. *Etat de ce qui ſe fait à la main*
MANUALMENTE, avv. *manuellement*
MANUBRIO, ſ. m. Voce Lat. Manovella, *manche; levier*
MANUCARE, V. Mangiare § Metaf. L'ingorda voglia le manuca, *l'envie les dévore*
MANUCCIA, ſ. f. *menotte; petite main*
MANUMISSIONE, ſ. f. Liberazione da ſervitù, *manumiſſion*
MANUMISSORE, verb. m. *celui qui affranchit*
MANUMITTENTE, add. *qui affranchit*
MANUSCRISTO, e Manieſtilo, ſ. m. *forte de confeſſion*
MANUSCRITTO. V. Manoſcritto
MANUTENZIONE, ſ. f. Sicurtà data per lo mantenimento della coſa, *maintenue*
MANUZZA, V. Manuccia
MANZA, ſ. f. Amica, *maîtreſſe*
MANZO, ſ. m. *bœuf*
MANZOTTA, ſ. f. *geniſſe*
MAOMETTANO, ſ. m. *Mahométan*
MAOMETTISMO, ſ. m. Maccomettiſmo, Religione de' Maometani. *Mahométiſme*
MAONA, ſ. f. Nave turcheſca a foggia di galea, *Mahone*
MAPPAMONDO, ſ. m. Carta, globo, in cui è deſcritto il mondo. *Mappamonde*
MARABUTO, ſ. m. Sacerdote Maomettano, cuſtode d'un tempio. Marca, una delle vele d'una galera. *Marabout*
MARACHELLA, ſ. f. Spia; e talora anche Biode, *eſpion*; e più propriam. *ruſe; malice; tromperie*
MARAGNUOLA, ſ. f. Maſſa piramidale di ſieno, *meule de foin*
MARAME, ſ. m. Il peggiore di qualſiſia coſa, *rebut; épluchûres* § Trappoleria. V. § Quantità grande di checchesſia, *abondance*
MARANGONE, ſ. m. o Merigo. Uccello acquatico, *Plongeon*; quindi ſon detti Marangoni, preſſo a Marina), quegli uomini che ſi tuffano in mare; ancora i Garzoni de' Legnajuoli, *plongeur; compagnon menuiſier*
MARANO, add. Ciriſſ. Calv. Sorta di navillio. *Sorte de navire*
MARASCA, ſ. f. o Amarasca, ciriegia aſpra. *Griotte*
MARASMO, ſ. m. Malattia, che induce ſomma magrezza, *maraſme; conſomption*
MARAVEDÌS, ſ. m. Moneta Spagnuola, cento di cui fanno un giulio. *Maravédis*
MARAVIGLIA, ſ. f. mento, m. Paſſione, e commozion d'animo che nasce subito, nascente da novità, o da coſa rara, *merveille; admiration; étonnement* § Sorta d'erba. *Baſſamine*. Far le maraviglie d'una coſa, *louer, montrer extrêmement quelque choſe*. Far maraviglia; maravigliare, *étonner; ſurprendre; faire merveilles; faire trébiller*. A maraviglia, avv. *à merveilles; parfaitement*. Baſſi maraviglia, *s'étonner; être ſurpris*
MARAVIGLIABILE, gliabole, add. *étonnant; ſurprenant; merveilleux*
MARAVIGLIANTE, add. *étonné; ſurpris*
MARAVIGLIARE, v. n. gliarſi, n. p. *s'étonner; être ſurpris*
MARAVIGLIEVOLE, add. *merveilleux; ſurprenant*
MARAVIGLIOSAMENTE, avv. *merveilleuſement, admirablement*
MARAVIGLIOSISSIMAMENTE, avv. ſup. *d' une manière très-ſurprenante*
MARAVIGLIOSO, add. *merveilleux; étonnant; admirable*
MARCA, ſ. f. Paeſe, contrada, *pays; contrée* § Sorta di moneta d'oro, e d'argento, *ſorte de monnaie* § Contraſegno *marque*
MARCARE, v. a. Marchiare, *marquer* § Confinare, o da Marca, "paeſe, *confiner; être limitrophe*
MARCASSITA, ſ. f. Sorta di mezzo minerale. *Marcaſſite*
MARCATO, add. *marqué*
MARCESSIBILE, add. d'ogni gen. *Marceſcibile. Périſſable*
MARCHESA, fana, ſ. f. *Marquiſe*
MARCHESATO, ſ. m. Stato, e Dominio di Marcheſe. *Marquiſat*
MARCHESE, ſ. m. Titolo di Signoria, *Marquis* § Per Meſtruo delle donne V.
MARCHESINO, Y. m. *jeune Marquis*
MARCHIANA, ſ. f. Ciriegia molto groſſa, *groſſe ceriſe*
MARCHIARE, v. a. Contraſſegnare, *marquer*

MAR-

MARCHIATO, add. *marqué.*

MARCHIO, f. m. Marco, segno, *marque; empreinte.* Maschio, con cui si fortifcon le spalle a' tagliaboſie, e ſimili. *Fleur de lys.*

MARCIA, ſ. f. Umor putrido, *pus; virus; bouſbillon d' une plaie*

MARCIAPIEDE, ſ. m. Quello ſpazio più alto a' lati d' un ſtrada, o d' un ponte, *trottoir; banquette*

MARCIARE, v. n. Il camminar degli eſercitî, *marcher; être en marche.* Partiſi ſempl. *s'en aller* § Att. Far divenir marcio, *pourrir; corrompre*

MARCIDO, add. Marcio, *pourri; corrompu*

MARCIGIONE, ſ. f. *pourriture*

MARCIO, add. *pourri; putréfié; carié* § Fig. *vieilli; gâté* § Metaf. uil; *inépriſable:* leggi gli Statuti popoli marcio. A marcia forza, e ſimili, *bon gré; mal gré; malgré les dents* =

MARCIO, ſ. m. T. di Giuoco. Poſta doppia, *le double:* campare il marcio, uſcir del marcio, e ſimili, *ſauver le double;* al fig. cavare del marcio, *obtenir quelque choſe pour la premiere fois*

MARCIOSO, add. *purulent; ulcereux; fanieux*

MARGIRE, v. n. *pourrir; abourrir; apoſtumer; ſe putréfier* § *s'altérer; ſe gâter; ſe flétrir.* Marcire in prigione, *pourrir en priſon*

MARGITO, add. *pourri*, &c. § Metaf. *altéré; gâté; affoibli*

MARCIUME, ſ. m. *pourriture; bouſbillon* § Metaf. *laſſezſe; ennuyer; uilaine*

MARCO, ſ. m. Una certa quantità di moneta, *marc* § Contraſegno; oggi più comunem. marchio, *marque*

MARCORELLA, ſ. f. Erba nota. *Mercuriale; foirole*

MARE, ſ. m. Univerſal congregamento dell' acque. *Mer.* Mare freſco; poco, *vent frais; mer longue.* Lodi il mare, e tieniti alla terra, prov. *il vaut mieux s'en tenir à un petit profit aſſuré, que courir les riſques des grandes entrepriſes.* Mare, per ſimil. *une mer de douleurs; de larmes; de vinaigre*

MAREA, ſ. f. Mare freſcente, *marée.* Marea alta, maſſima, di tovetici, *baute-marée; pleine; contre marée*

MAREGGIANTE, add. *flottant*

MAREGGIARE, v. n. Ondeggiare, *flotter ſur la mer; voguer* § L'aver quel travaglio di ſtomaco, che molti ricevono dal navigare, anche al n. p. *ſoufrir du mal de mer*

MAREGGIATA, ſ. f. Marèa, *maſſe*

MAREGGIO, ſ. m. *agitation de la mer*

MAREMMA, ſ. f. *rempart; pays de la mer.* France maremme, un paeſe lontaniſſimo, *aux Antipodes*

MAREMMANO, add. Di Maremma, *marin.* E più comunem. *marcageux*

MARESCIALLO, ſ. m. Sorta di dignità. *Maréchal*

MARESCO, add. Di mare, *maritime*

MARESE, ſ. m. Stagno, *marais; étang*

MARETTA, ſ. f. Piccola contrabbrazione del mare, *levée*

MAREZZARE, v. a. Dare il marezzo, *jaſper; marbrer*

MAREZZATO, add. A marezzo, *ondé; marbré*

MAREZZO, ſ. m. Quell' ondeggiamento di color variato, che fa il taglio nel legname a guiſa dell' onde del mare, *marbrure; madrure; onde*

MARGA, ſ. f. Portione pingue, e quaſi midolla in alcuni ſaſſi ſpezzati, *marne*

MARGARITA, Margherita, ſ. f. Perla. *Perle.* Preſſo Dante. L'Eterna Margherita, *la Lune* § Per Sorta di fiore. V. Margheritina

MARGHERITINA, ſ. f. Sorta di ſoretto variegato di più colori. *Marguerite; Paquerette* § Per certi piecoli globetti di vetro, *des perles fauſſes*

MAGGIRANA, ſ. f. e Robiola. Sorta d' uva, *ſorte de raiſin.*

MARGINALE, add. Attenente, o poſto alla margine d' uno ſcritto, *marginal*

MARGINATO, p. t. T. Boran. Scavazione in dentro, *échancrure*

MARGINE, ſ. f. Suldatura delle ferite, *réunities* § Eſtremità, e ſi uſa al m. e f. *bord* § Quello ſpazio delle bande ne' libri, nelle quale non è ſcritto dalla ſcrittura, *marge.* Margini, preſſo gli Stamp. Certi legnetti, o regoletti, *garnitures*

MARGINETTA, ſ. f. *petite réunitive; marge*

MARGO, ſ. m. Voce Poet. Margine d' un ruſcello, fiume, ec. *bord*

MARGOLATO, ſ. m. Tralcio di vite. *Marrotte*

MARGOTTA, ſ. f. T. de' Giardin. Certa parte dalla pianta. *Marrotte*

MARGOTTARE, v. a. Far uſo, e governo della pianta a modo di margotta, *marrotter*

MARGOTTATO, add. *marcotté*

MARGUTTO, add. Brutto, e malizioſo, *laid & malicieux*

MARICELLO, ſ. m. Piccolo golfo, *baie; bras de mer* § Metaf. il Mariccello del cuore, *les inquiétudes du cœur*

MARIGIANA, ſ. f. Specie d'anitra ſalvatica, *ſorte de canard*

MARINA, ſ. f. Riva, o *la mer* § Per coſta di mare, *la marine; plage.* La marina è turbata, *il eſt en colère.* Far marina, ſenget miſeria, fig. *faire le pitoyable*

MARINA, add. Metaf. Il Mariccello del cuore, *les inquiétudes du cœur*

MARIGIANA, ſ. f. Specie d'anitra ſalvatica, *ſorte de canard*

MARINA, ſ. f. Riva, o *la mer* § Per coſta di mare, *la marine; plage.* La marina è turbata, *il eſt en colère.* Far marina, ſenget miſeria, fig. *faire le pitoyable*

MARINA, add. Metaf. Il Mariccello del cuore, *les inquiétudes du cœur*

MARINARE, v. a. Mettere l'acceto ſul peſce fritto, e ſopra altri cibi per conſervargli, *mariner* § In ſignif. n. *Etre fâché en ſoi-même* § Marinare, e Mettere nuovi marinari nel legno predato, *amariner*

MARINARESCAMENTE, avv. *à la manière des Matelots ou des Matelotes*

MARINARESCO, Nelco, add. Di marinaro, *de la marine.* L'Arte marinareſca, *la navigation*

MARINAIO, add. *marin*

MARINERIA, ſ. f. *La marine; la navigation; armée navale*

MARINO, ſ. m. e Ponente. Vento, che ci viene dall'eſſo il mare, *vent de mer; le vent d'Oueſt.* Preſſo Alzate a marino, vale andarſene tratto trafto, con Dio, *prendre la poudre d'eſcampette; s'enfuir*

MARINO, add. Di mare, *marin.* Fungo marino, *champignon de mer*

MARIOLARE, v. n. Far fraudi, *tricher; filouter*

MARIOLERÍA, ſ. f. Inganno, *filouterie; tricherie*

MARIOLO, Mariuolo

MARISCALCO, Maliſcalco. V.

MARITACCIO, ſ. m. *mauvais Mari*

MARITACCIO, m. mento, f. m. Maritazione, ſ. *Mariage*

MARITALE, add. *conjugal; marital*

MARITANDA, ſ. f. Zitella deſtinata a marito. *Nubile*

MARITARE, v. a. *marier* § n. p. *ſe marier* § Maritare. Fig. *allier; joindre deux choſes enſemble:* maritar la vite all'olmo; *marier la vigne avec l'ormeau*

MARITATO, add. *marié* § In forza di ſuſt. *un mari; une mariée*

MARITO, ſ. m. *mari; époux* § Fig. la vite s'avvitichia al ſuo marito, *la vigne embraſſe l'ormeau, auquel elle eſt mariée.* Marito delle capre, vale Becco, *bouc:* E nel ſentim. fig. *rocu*

MARITOTO, per dire Tuo marito, *ton mari; ton époux*

MARITTIMO, add. Marino, *maritime* § Suſt. per Marina, *la marine*

MARIUOLA, ſ. f. Sorta d'erba, *plante dont on ne ſauroit deviner le nom* § Per femm. di Mariuolo, *filpone; trompeuſe*

MARIUOLERÍA, ſ. f. Fraude, *fourberie; tromperie; ſupercherie*

MARIUOLO, e Mariolo, ſ. m. *fripon; fourbe; filou; larron*

MARIZZATO, o Marezzato. V.

MARMAGLIA, ſ. f. *marmaille; canaille; vaurille*

MARMATO, add. Intonacato a paſta di marmo, *enduit de marbre en poudre & plâtre*

MARMEGGIA, ſ. f. Vermicello, che naſce nella carne ſecca, e la rode, *petit ver*

MARMO "Marmorito, ſ. m. Pietra ſina, e dura di diverſi colori, e ſpezie. *Marbre*

MARMOCCHIO, ſ. m. Per Iſch. Regazzo, *marmot; petit enfant*

MARMORIA, ſ. f. Statuaria. *Sculpture*

MARMORARIO, ſ. m. Scultore. *Marbrier*

MARMORATO, ſ. m. *incruſtation de pièces de marbre*

MARMOREO, rino, add. *de marbre*

MARMOTTA, ſ. f. Marmotto, m. Specie di topo. *Marmotte* § Ceppo incavato fopra di cui Calzolai battono la ſuola per darle la forma, *petit billot*

MARO, ſ. m. Sorta d'erba aromatica. *Maſtic*

MAROSO, ſ. m. Fiotto di mare, Cavallone, *vague* § Metaf. Travaglio d'animo, *trouble; agitation d'eſprit* § In ſignif. di Palude, *marais*

MARRA, ſ. f. Sorta di ſtrum. ruſticano, *marre; houe.* Ferro di due, di quattro marre, l' Ancora de' Vaſcelli, delle galere, *ancre de Vaiſſeau; de galère* « Sonda di marra, *ſonder pour faire des ancres* § Marra, Certo ſtrum. uſato da manovali a fiat la calcina, *gâche & gâcher la chaux*

MARRAJUOLO, ſ. m. Sorta di guſtadore negli eſercizî, *planteur; ſoqueur*

MARRANO, ſ. m. Miſleale, traditore; *infidele* § Sorta di nave, *ſorte de navire*

MARREGGIARE, v. n. Lavorar colla marra, e propriam. ricoprir colla terra il grano, e le biade ſeminate, *herſer*

MARRETTO, ſ. m. *boyau*

MARRITTA, e Manritta, ſ. m. *la main droite*, e ſempl. *la droite*

MARRITTO, ſ. m. Contrario di marrovescio, *coup donné du plat de la main; ou donné du côté droit* § Contrario di mancino, *qui ſe ſert ordinairement de la main droite*

MARROBBIASTRO, ſ. m. Marcobbio nero, baſtardo. *Marrubiaſtre*

MARROBBIO, Marrubbio, ſ. m. o Preſſio, e prafine. Erba nota. *Marrube*, Marrobbio acquatico, *Lycopus*

MARROCCHINO, ſ. m. Cuojo di becco, o capra. concio colla galla. *Maroquin.* Conciaro di marrocchino, *Maroquiner*

MARRONCELLO, ſ. m. *boyau; petite boyau*

MARRONE, ſ. m. Strum. quaſi ſimile alla marra, *boue; boyau* § Spezie di caſtagna groſſa, *marron; châtaigne* § Fig. *Etre fautif; laurde faute;* fare un marrone, *ſe méprendre*

MARRONETTO, ſ. m. *lien pitin de marronniers*

MARROVESCIO, e Mantrovescio, ſ. m. *un revers; un coup d'arrière main*

MARRUCA, ſ. f. *ſorte de buiſſon épineux*

MAR-

MARRUFFINO, ſ. m. *garçon de Marchand drapier, on d'etoffes en ſoie*

MARTE, ſ. m. Uno de' ſette pianeti. *Mars*

MARTEDÌ, ſ. m. Nome del terzo di della ſettimana. *Mardi*

MARTELLARE, v. a. Percuotere col martello, *martiler* § Fig. Percuotere ſempl. *frapper ; battre* § Cruciare, *tourmenter* § v. n. Il tormentare, che fa il dolor dell' ulcere, *piroter* § Sonare a martello, *ſonner le tocſin* § Per ſimil. Il batrere, che fa il core più veementemente del ſolito, o checcheſſia a quella ſomiglianza, *palpiter*

MARTELLATA, ſ. f. *coup de marteau* § Fig. *coup frappant ; ce qui émeut l'eſprit*

MARTELLETTO, Ilino, ſ. m. *marteler ; petit marteau*

MARTELLINA, ſ. f. Una ſorta di martello d' acciaio, ſtrum. proprio de' Muratori, *marteau de macon* § Altra ſorta di martello, che ſerve a' Maeſtri di ſcarpello, per lavorar le pietre duce, *marteline ; lay*

MARTELLINO, ſ. m. V. Martelletto

MARTELLO, ſ. m. Strum. noto, *marteau* § per metaf. *tourment*. Reggere al martello, *tenir ferme ; bon*. Stare a martello, *être bien ; comme il faut*. Sonare a martello, *ſonner le tocſin* § Fig. Perturbatore. V. § Martello, diceſi per Geloſia ; e per lo Furore cagionato da eſſa, o da altra paſſione, *martel en tête* § Per Travaglio, *peine ; ſoucí ; agitation*. Eſſer martello. V. anculine. V. I martelli. V. Aneudine

MARTI, V. Martedì

MARTIGNONE, ſ. m. Pataff. 4. D'un groſſo martignon le eide tiglie ; d'un groſſo contralinone. *Gros ruffique ; paſſan*

MARTINACCIO, ſ. m. Chiocciola groſſiſſima, *ſorte d'eſcargot très-gros*

MARTINELLO, ſ. m. Strum. meean. per ſollevar pneſi, *crie ; lever*

MARTINETTO, ſ. m. Strum. con cui ſi caricano le grandi baleſtre. *Martinet d une arbaliſte*.

MARTINGALA, ſ. f. Foggia di ealze, *ſorte de bas des anciens*

MARTIN PESCATORE, ſ. m. O Diavolo martino. Sorta di pelce. *Bandrole*

MARTIRE, ſ. m. Che è, od è ſtato martirizzato, *martyr* § Per ſimil. Martire del Diavolo ; d'amore, *martir du Diable ; de l'Amour*

MARTIRE, ſ. m. Tormento. Affanno, *martyre ; peine d'eſprit ; tourment*

MARTIRIO, ro, ſ. m. Tormento, che ſi patiſce nell' eſſere martirizzato, *martyre* § Per Penſ. ſempl. *peine ; tourment ; ſupplice* § Per Paſſion d'animo, *martyre ; peine d'eſprit* § Per Martorio, *gêne ; torture ; queſtion*. Per lo Tempio de' Martiri. *Egliſe des Martyrs*

MARTIRIZAMENTO, ſ. m. Martirio, *martyre*

MARTIRIZZARE, Martirare « Martirezzare, Martorezzare, v. a. Tormentare, e uccidere chi non ſi vuol ribellare dalla fede di Criſto, *martyriſer* § n. p. fig. Darſi pena, *s'fourtur ; ſ'acharnir dans le travail*

MARTIRIZZATO, Martorezzato, add. *martyriſé*

MARTIROLOGIO, ſ. m. Leggendario de' Martiri. *Martyrologe*

MARTORA, Martoro, m. Animale ſelvatico, di piegiata pelle, *Martre* § Per la pelle dello ſteſſo, *peau de martre ; ſa ranche* aſſol. *martre*

MARTORE, ſ. m. o Martire. *Martyr* § Sopranuome, che ſi dava anticam. per iſcherno a' Contadini, *manant*

MARTORELLO, ſ. m. Dim. di martore, *petit martyr*, e ordinariamente, *pauvre malheureux* § Ancora, Chi patiſce il tramalheureux § Ancora, Chi patiſce il tramalheureux § Ancora, Chi patiſce il tramalheureux

MASSILLARE, add. o Maſcellare, *maxillaire*

MASSIMA, ſ. f. Detto comunem. approvato, *maxime, axiome, régle* ◊ Nota muſic. di valore di otto battute. *Maxime*

MASSIMAMENTE, maſſime, mo, avv. *ſurtout ; principalement*

MASSIMO, add. *ſuprême ; très grand ; le plus grand.* Cerchio maſſimo, quello, che divide la ſfera in due parti eguali, *le grand cercle*

MASSO, ſ. m. Propriam. Saſſo grandiſſimo, radicato in terra, *roc, rocher*

MASTACCO, V. Afticciato

MASTELLO, ſ. m. Vaſo a foggia di tinozza, *cuvette, baſſoire*

MASTICACHIARE, v. a. *mâchonner ; mâcher de haut*

MASTICACCHIATO, add. *mâchonné*

MASTICAMENTO, ſ. m. *maſtication*

MASTICARE, v. a. Diſfuſe il cibo co'denti, *mâcher* ◊ Metaf. Maſticar falmi, le ſillabe, ec. *mâcher des pſeaumes, manger des ſyllabes* ◊ Biaſmar, e piti comunem. Ruminar bene una cosa ſeco medeſimo, *ruminer*. Maſticar male una coſa, vale Sopportarla mal volontieri, *mâcher ſon frein*

MASTICATICCIO, ſ. m. *morceau mâché*

MASTICATO, add. *mâché*

MASTICATORE, verb. m. Diceſi propriam. di chi è avvezzo a maſticar tabacco, *mâcheur de tabac*

MASTICATORIO, add. *maſticatoire*

MASTICATURA, ſ. f. *maſticatton, & ce' qu'on a mâché*

MASTICAZIONE, ſ. f. *maſtication*

MASTICE, ſ. m. Maſtice, maſtica, e maſtico. Regia di ſtenſibile, ancora, certa colla de' Legnajuoli fatta con caelo, acqua, e calcina viva. *Maſtic*

MASTICINO, add. *du maſtic*

MASTIETTARE, v. a. Accomodar checcheſia con maſtietti, *ſarrer*

MASTIETTATO, add. *ſerré*

MASTIETTATURA, ſ. f. Nome geometrico de' ferri da maſtiettare, *poinçon*

MASTIETTO, ſ. m. Strum. di metallo, o d'altra materia, da inſerirſi in anello, o in altro ſtrum. vuoto, ad effo corriſpondente, *paumelle* ◊ Altro ſtrum. compoſto d'uno o più anelli, e d'un arpione incaſtrato in eſſo, e d'altri ordigni a quelli ſomiglianti, per tenei congiunte inſieme le parti di qualſivoglia arneſe, *ferbe & conſtrictſon*

MASTINO, ſ. m. Cane, che tengono i pecorai a guardia de' loo beſtiami. *Mâtin*

MASTIO, ſ. m. o Maſchio, *mâle* ◊ Maſtio, ſ. m. Sorta di ſtrum. *grand de pannelle ; fiche en autre pièce ſemblable. Ame de metall pour remplir quelque vide.* Sorta di Forſil. *ſorte de fortification* ◊ Quella parte della vite, che s'inſerisce nella chiocciola, *vis* ◊ Certo ſtrum. che ſi carica con polvere da archibuſo, *fuſte*

MASTOIDEO, ſ. m. Uno de' muſcoli del collo, il quale ſerve ad abbaſſarlo. *Maſtoïde*

MASTRA, Verb. f. *maîtreſſe*

MASTRO, ſ. m. *maître*. Maſtro di ſtrade, *le voyer*

MASTRO, add. *principal* : Maſtra ſala, maſtra porta, ec.

MASTRUSCIERE, e Maſtro Uſciere, ſ. m. *huiſſier, portier*

MASULITO, ſ. m. Scialuppa indiana, con bordature di nli d'erbe, e calafattature di alga. *Maſulit*

MATASSA, ſ. f. Certa quantità di filo avvolto foll'aſpo, *echeveau* ◊ Fig. Viluppo di coſe, o num. confuſo di partite, *tas ; amas, tonure* : mataſſa di oſſervazioni, mataſſe di ſerventi. Arruſſar le mataſſe, Tagliar baſſo, *faire le maqueraau*

MATASSATA, ſ. f. *pluſieurs ; brouillamini, embarras*

MATASSETTA ſima, ſ. f. *petit écheveau*

MATATESI, ſ. f. Figura, per cui ſi piglia una parola, *ſorte de figure*

MATEMATICA, ſ. f. Scienza intorno alla quantità, ancora all'indovinare. *Mathématique ; la diviſation*

MATEMATICALE, add. d'ogni g. *Qui appartient aux mathématiques*

MATEMATICAMENTE, avv. *mathématiquement*

MATEMATICO, ſ. m. *Mathématicien ; devin*

MATEMATICO, add. *mathématique*

MATERASSAJO, ſ. m. *matelaſſier*

MATERASSATA, ſ. f. *coup qu'on donne en tombant ſur un matelas*

MATERASSINO, ſtuccio, ſ. m. *petit matelas*

MATERASSO, ſ. m. ſta, ſ. Arneſe da letto ripieno per lo più di lana, ed impuntito. *matelas*

MATERIA, Aotic. Matera, ſ. f. Subbietto di qualunque componimento, o coſa ſenſibile, e intelligibile, *matière* ◊ Cagione, *ſujet ; cauſe ; motif* ◊ Argomento, *thème ; champ*. Ufcir di materia, *extravaguer*. In materia di checcheſia, *au ſujet de ; en fait ; en matière de*

MATERIALACCIO, ſ. m. *bonne ſort groſſiere ; fort matériel*

MATERIALE, add. *matériel ; groſſier*

MATERIALE, ſ. m. e più comunem. Materiali. Materia preparata per qualſivoglia uſo, *matériaux*

MATERIALETTO, add. *du peu matériel*

MATERIALISMO, ſ. m. Inoſeſi, e dottrina del Materialiſta. *Matérialiſme*

MATERIALISTA, ſ. m. Filoſoro, che ammette un ſol principio materiale di tutte le coſe. *Matérialiſte*

MATERIALITÀ, tade, tate, ſ. f. *matérialité*

MATERIALMENTE, avv. *matériellement ; groſſierement ; lourdement*

MATERNALE, add. Da madre, *maternel*

MATERNAMENTE, avv. *maternellement*

MATERNITÀ, tade, tate, ſ. f. Qualità, o eſſer di madre, *maternité*

MATERNO, add. Di madre, *maternel*

MATERO77OLO, ſ. m. Certo pezzetto di legno rotondo, *morceau de bois auquel un troupeau de rieſs eſt attaché*. Prov. Ta chiave, e'l materozzolo, dne che vanno ſempre inſieme. *S. Roch & ſon chien*

MATITA, V. Amatita

MATITATOJO, ſ. m. Sorta di ſtrum. fatto a guiſa di penna da ſcrivere, *porte-crayon*

MATRACCIO, ſ. m. Certo vaſo di vetro, ad uſo di ſtillare l'acquavite, *matras*

MATRE, V. Madre

MATRICALE, ſ. f. e Camamilla. Erba nota. *Matricaire*

MATRICARTO, ſ. m. Spetie di pianta. *Petite centaurée*

MATRICE, ſ. f. Parte del corpo, dove la femmina concepiſce ; ſi dice anche metaf. della Terra, e de' metalli, *matrice*

MATRICIDA, ſ. m. Uccidtor della madre, *matricide*

MATRICIDIO, ſ. m. Uccifion della madre. *Matricide*

MATRICIOSO, add. *qui eſt ſujet aux affections hyſteriques*

MATRICOLA, ſ. f. Taſſa, che l'artefice paga al comune per poter eſercitare la ſua arte, *matricule* ◊ Libro dove ſi regiſtrano quelli, che ſi mettono alla taſſa. *Matricules ; regiſtre*

MATRICOLARE, v. a. *immatriculer ; enrégiſtrer ; faire payer la matricule* ◊ talvolta ancora, *publier*

MATRICOLATO, add. *qui a pris ſes matricules* ◊ Metaf. Grande, Solenne. V.

MATRIMONIALE, ſ. m. Moglie del padre di colui al quale ſia morta la madre, *marâtre ; belle-mère* ◊ Fig. Cattiva madre, *mauvaiſe mère ; marâtre*. Prov. Il figlio della mala maritigna, *être le mieux partagé d'une marâtre*

MATRIGNARE, ſ. m. Spregiare, *agir en marâtre*

MATRIMONIALE, add. *Matrimonial, conjugal*

MATRIMONIALMENTE, avv. *par mariage*

MATRIMONIO, ſ. m. Congiunzione dell' uomo, e della donna. *Mariage*

MATRINA. Madrina. V.

MATRISALVIA, ſ. f. o Menta greca, *Ortolan, toute-bonne*

MATRISELVA, o Madreſelva. V.

MATRONA, ſ. f. Donna autorevole per età, e per nobiltà, *femme reſpectable* ; ancora, *ornement des femmes*

MATRONALE, add. *de femme de qualité*. Viola Matronale. V. Eperide

MATRONE, V. Madrone

MATRONIMICO, add. *qui prend le nom de la mère*

" MATTA, ſ. f. Quella ſtuoja propriam. che lavorauano, e in cui ſi ravvolvano, e conſervano i panni, *natte* ◊ Greggia, truppo, *troupeau ; troupeau*

MATTACCINATA, ſ. f. Giuoco de' mattaccini, *mataſſins*

MATTACCINO, ſ. m. Giocolatore, e ſaltatore maſcherato. *Mataſſin*

MATTACCIO, m. *un grand fou*

MATTADORE, ſ. m. Voce Spagn. Uccidtore, ed è proprio ſopranome delle carte, che prendono, e mangiano, e baſſo, che nel giuoco dell'ombre fanno le tre prime bazze. *matadour*

MATTAMENTE, avv. *follement ; en fou*

MATTANA, ſ. f. Una ſpetie di mandorla nata da tincreſcimento, o da non faper che ſi fare, e lo ſtar così ſi dice Sonare a mattana, *être ſonnyé de ſolmême*

MATTANZE, ſ. m. Secondo Gellani, Moneta antica Veneziana, del valore di quattro ſoldi, *ancienne monnoie de Veniſe*

" MATTARE, v. a. Dare ſcacconatto, *mater ; donner échec au roi* ◊ Per ſim. Confondere, *humilier ; vaincre ; confondre*

MATTATO, add. *qui eſt mat, qui a reçu échec & mat*

MATTEA, ſ. f. Uccellare la mattea, prov. *perſifler ; railler ; badiner quelqu'un* ◊ Dondolare, Minchionare la mattea. V. Dondolare, Minchionare

MATTEGGIARE, v. n. *faire le fou ; de'faire*

MATTEMATICA, co. V. Matematica, co

MATTERELLO, tullo, ſ. m. Quali matto, *petit fou ; un peu fou* ◊ Certo legno, ſu cui s'avvolge la paſta per aſſottigliarla, *rouleau*

MATTERÌA, tone, V. mattezza, Matto

MATTEZZA, Mattia, ſ. f. *folie ; manie ; démence*

MATTINA, ſ. f. Mattino, m. *le matin*

MATTINARE, v. a. Far mattinata, *donner l'aubade* ◊ Fig. *chanter matines*

MATTINATA, ſ. f. Il cantare, e'l ſonare, che fanno gli amanti in ful mattino davanti la caſa della innamorata, *aubade* ◊ Per Tutto lo ſpazio della mattina, *matinée* ◊ Per Certa compoſizione, *chanſon ou autre pièce pour chanter à la porte de la maîtreſſe*

MATTINATORE, ſ. m. *celui qui donne une aubade*

MATTO, add. e talora ſ. Pazzo, ſtolto, *fou ; extravagant* ◊ Fu ilch. talora per Grande, *grand ; démeſuré*. Prov. Chi nasce matto non guarisce mai, *la folle eſt un*

un mal presque irremédiable; ed i Franc. dicebbono. *Il a toujours été fou; il ne guérira jamais*. Un matto ne fa cento. *Quand on a affaire à des fous on risque de le devenir*. Andar matto di checchessia, *enthousiaster, on aimer avec passion*. Matto, per Mattato, add. da trattare. *Qui est mat; qui a reçu échec & mat*.

MATTOLINA, f. f. Mattarella di alludola piccola. *Farlouche; almouette de pré*.

MATTONAMENTO, f. m. Ammattonamento. V.

MATTONATO, f. m. Ammattonato, *pavé de rarrasse, ou de brique*. § Rellare in sul mattonato, cioè in estrema povertà, *rester sur la paille*.

MATTONCELLO, f. m. *petite brique*, &c.

MATTONE, f. m. Pezzo di terra cotta, per uso di murare, *brique, carreau*. Dire il mattone, è quando s'panni lani, con un matton caldo fuvvi un cenolo molle, li lievan le grinze, *tailler un habit sur la tuile des degrés*. Matton sopra mattone, ed anche affol. foprammattone. Sotta di mattone, *mauville de briques*.

MATTONIERO, f. m. Artefice, *briquetier*.

MATTUGIO, add. *epithete qu'on donne à quelques oiseaux pour marquer qu'ils font de la plus grande vîtesse*.

MATTUTINALE, add. *du matin*.

MATTUTINO, f. m. Mattina, *le matin*. § Per l'Ora canonica, che fi dice la mattina innanzi giorno da' Sacerdoti, *les matines*.

MATTUTINO, add. Da mattina, *du matin*.

MATURAMENTE, Avv. Con consiglio, *mûrement*.

MATURAMENTO, f. m. *maturité*.

MATURANTE, add. *mûrissant*.

MATURARE, v. n. Il venir de' frutti a perfezione, *mûrir, devenir mûr*. § v. a. *mûrir; rendre mûr*. § Metaf. In art. fign. *consommer; achever*. § Per Affebolire. V. §. Fare alcuna cofa confiderattamente, *réfléchir*. E rapporto alle apoftume, *abcéder, venir à suppuration*. Col tempo, e colla paglia fi maturan le nefpole. V. Paglia.

MATURATIVO, add. *qui fait mûrir*. Parlandofi d'unguento, *qui fait mûrir, suppuratif*.

MATURATO, add. *mûri; vieilli*.

MATURATRICE, verb. f. *qui mûrit, fait mûrir ou suppurer*.

MATURAZIONE, f. f. Il maturare, *maturité*. I Chimici, *maturation*.

MATUREZZA, f. f. Allrazo di maturo, *maturité*.

MATURITÀ, tade, tare, f. f. *maturité*. § Per Età perfetta, *âge mûr*. § Per Savezza, *fageſſe; circonſpection*.

MATURO, add. *mûr*. § Rapporto alle apoteme, ed altri mali, vuolfi dire, quando ne del loro maggior aumento, *mûr; prêt à crever*. § *percer*. § Fig. D'età perfetta, *mûr*. § Dicefi anche di ciò, che è venuto a perfezione, *mûr; parfait*. § Vale parimente Circofpetto, *prudent; ſage, retenu*. § Aggiun. di vino, *vin mûr; qui eſt en boîte*. § Pni Fig. Accocio, *propre*: i ragazzi al mattiaggio gli manta, *fille en âge d'être mariée*.

MAVÌ, f. m. Sorta di colore, *bleu clair*.

MAUSOLEO, f. m. Proprium. macchina, o edifizio fepolcrale. *Mauſolée; tombaphe*.

MAZZA, f. f. Stretie di baftone, *canne; bâton; baguette*. § Baftun noderuto, e groſſo, e ferrato, *maſſue*: mazza ferrata, *bâton d'effor*. Mazza da nolo, de' Pittori, *maſtic*, V. Bacchetta. § Mazza, T. degli Stamp. *barre*. § Fig. Infegna del Generale, *bâton de commandement*. § Mazza, e Mazza di ferro. Groſſo martello di ferro, ad uſo di fpezzar maſſi, e pietroni, *allegnonne*. Menar la mazza tonda, menare alla mazza, e alzar la mazza, *n'avoir aucun ménagement; traiter, préparer le chatiment*.

MAZZACAVALLO, f. m. Strum. che ſerve per attignere acqua da' pozzi, *engin; baſcule à puiſer de l'eau*.

MAZZACCHERA, f. f. *inſtrument à prendre des anguilles*.

MAZZAFERUSTA, f. m. Sorta d'arma, *baliſte; machine avec la quelle on lançoit des carreaux*. § Metaf. *le membre viril*.

MAZZAMARRONE, in ifch. Groſſolano, Scimunito. V.

MAZZAMURO, f. m. Rottame di bifcotto, *mâchemoure*.

MAZZARICCHIARE, v. a. *frapper avec un maillet*.

MAZZAPICCHIO, f. m. Martello di legno, *maillet; mailloche*. § Metaf. *le membre viril*. Per Pinolone, o buon cerugna. V.

MAZZASETTE, f. m. Bravaccio, *matamore; fanfaron*.

MAZZATA, f. f. *coup de bâton, de maſſue*. § Mazzate fudice, o da ciechi, cioè folenni, *grandes coups de bâtons*.

MAZZERANGA, f. f. Sorte di Strum. ruſticano, *bire; batte; demiſeſſile*.

MAZZERANGARE, v. a. Percuotere con mazzeranga, *bire; ſe ſervir d'une bire*. § Fig. Calpeſtare, *fouler aux pieds*.

MAZZERARE, v. a. *lever quelqu'un dans l'eau, avec une groſſe pierre au cou*.

MAZZERATO, add. *levé dans l'eau avec une groſſe pierre au cou*.

MAZZERO, f. m. Baſtone pannocchiuto, *bâton noueux*. § Pane azzimo, mal lievito, *pain levain, ou azime*.

MAZZETTA, f. f. Sorta di martello groſſo, *maillet*.

MAZZETTO, tello, ttino, f. m. *bouquet, petite botte*.

MAZZICARE, v. a. Percuotere con mazza, *bâtonner*. § Batte: e il ferro caldo, *forger*.

MAZZICATORE, verb. m. *forgeron*.

MAZZICULARE, Mazzieulo. V. Tombolare. Tombolo.

MAZZIERE, f. f. Certo fervo di Magiftrato. *Maſſier; bâtonnier; bedeau*. § Litrore. V.

MAZZO, f. m. Moltitudine di checchegli fiori, &c. legati inſieme, *bouquet; botte; liaſſe*. § Miglio groſſo, *maillet*. Mazzo di carte, di lettere, di tordi, o altri uccelli, &c. *paquet*. § Per Cafo, e fafcio, *fardeau*. § Per Cofe, che fi tengono, *paquet de lettres; ſes grives attachées enſemble*. Metterli in mazzo, *ſe mettre dans quelque affaire*. Alzare i mazzi, *tirer les échauffés, tirer de longue; s'enfuir*; e più comunem. *ſe mettre en colère*.

MAZZOCCHIAJA, f. f. *figuier, ou gros tuyau de chaleur, ou pot pour le quelque choſe*, ancora, *Caiſſelle*.

MAZZOCCHIO, f. m. Dicefi proprium. di quantità di capelli legati tutti inſieme in un mazzo, *tignon; treſſe des cheveux; botte de quelque choſe*. Per Tuppe, &c. § Per tallo di radicchio, indivia, &c. *tronc de Chicorée ſauvage, d'endive*, &c. § Spezie di grano, *eſpèce de froment*.

MAZZOCCHUTO, add. *noueux*.

MAZZOLINO, f. m. Senz'altro aggiun. s'intende di fiori, *bouquet*. Fare al mazzolino, *jouer à un certain jeu d'enfans, qui conſiſte à prendre le nom de quelque fleur*.

MAZZUOLA, f. f. Dim. di Mazza, *baguette*; *enfilette*. § Sotta di fimplizio, *ſorte de ſupplice, par le quel on aſſomme un criminel avec une maſſue*.

MAZZUOLO, f. m. Dim. di Mazzo, *petit bouquet, ou petit paquet*. § Pel Martello degli Scarpellini, e Scultori, *maillet*. § T. de' Magnani, Martello con due buche lenza penna; *marteau d'établi*. Mazzuolo da terra, preſſo gli Agricol. *caſſe-motte*. Mazzuolo di legno ad uſo di varj Artigiani, *maillebre*.

ME, Pron. coll' E ſtretta. Voce del pronome lo ne' casi obliqui, che talora fi uta anche fenza il fegno della *o*, *moi, me*, &c.

MÈ, Pronunz. aperta coll' E larga, e fegnato coll' apoſtrofo, vale lo ſteſſo, che Meglio, *mieux*; § Colla prepofizione Per, avanti, vale lo ſteſſo, che Per mezzo, peſſo, fra, *par, parmi; entre; au milieu, parmi*.

MEANDRO, f. f. Giro quafi imperfettibile, *meandre, ſinuoſité*.

MEATO, f. m. Canale de' corpi per donde e' traſpiriamo, o fimili, *pore; canal*. Meato orinario, Turificio dell' uretra, più corto, più largo, e meno curvo nelle femmine, nelle quali è immediatamente al di ſotto della Clitoride, *canal de l'uriſtre*.

MECCANICAMENTE, Avv. *mécaniquement*.

MECCANICO, add. Vile, *mécanique; vil; ignoble; ſot*. Meccanica, ars. Scienza per cui minuifi la refiſtenza, o momento de' peſi, e s'agevola il maneggiarli, *la mécanique*. § Meccanico, pure fuft. Chi efercita l'arti meccaniche, così detta a diſtinzion delle liberali, *artiſan qui exerce les arts mécaniques*. § Per Profeſſore della ſcienza meccanica. *Mécanicien*.

MECCANISMO, m. Struttura propria d'un corpo. *Mécaniſme*.

MECCÈRE, o Meſſere, ma in iſch. *meſſire*.

MECENATE, f. m. Nome proprio, divenuto appellat. Dicefi di chi protege le ſcienze, e le bell' arti: *Mécène*.

MECIOACAN, f. m. Certa Radice bianca. *Mechoacan; rhubarbe blanche*.

MECO, Voce compoſta, di Me, pron. e della prepof. Con, *avec moi*. § Talora fi prepone alle voci Medefimo, ſteſſo, e ſimile, *avec moi-même*.

MECONIO, f. m. Narcotico, eſtratto dal papavero; ancora, efcremento nero, ammaſſato negli intettini del feto, *méconium*.

MEDAGLIA, f. f. *médaille*. Prov. Il rovefcio della medaglia, il rovefcio, e'l contrario di checchefia, *le revers de la médaille; tout le contraire*.

MEDAGLIETTA, f. f. *petite médaille*.

MEDAGLIONE, f. m. *médaillon*.

MEDAGLISTA, f. f. *médailliſte; antiquaire*.

MEDEMO. V. Medefimo.

MEDESIMAMENTE, Medefimo, avv. *pareillement, ſemblablement; de même*.

MEDESIMEZZA, Medefimità, f. f. *identité*.

MEDESIMISSIMAMENTE, avv. Sup. *tout de même; de la même façon*.

MEDESIMISSIMO, add. Sup. *tout-à-fait le même*.

MEDESIMO, Che I Poeti difero anche Medefimo. Pono ne che non ufi fenza compagnia di none, o di pion, giammai, e vale lo ſteſſo, *même*. § Si aggiunge anche, quantunque fenza neceſſità, alle voci Meco, Teco, Seco, *avec moi-même, on en moi-même*. § Per Medefimamente. V.

MEDIANA, f. f. e Commune. Vena di mezzo alla Baſilica, ed alla Cefalica, che ſi vede nell'articulazione del cubito, o gomito, *veine médiane*.

MEDIANTE, Propof. dinotante *Col mezzo*, coll'ajuto, *moyennant; au moyen de*. § Per Tra, nel mezzo, *au milieu; entre*.

MEDIASTINA, f. f. Una delle propaggini del tronco afcendente della vena cava, *médiaſtine*.

MEDIASTINO, f. m. Panniculo, che divide il petto per lungo, *médiaſtin*.

MEDIATAMENTE, avv. Per mezzo d'altri, *médiatement*
MEDIATE, avv. Contrario d' immediate, *médiatement*
MEDIATO, add. Posto in mezzo, *médiant; interposé* § Accorcio, *commode; propre*
MEDIATORE, f. m., trice, f. *médiateur; intercesseur; médiatrice*
MEDIAZIONE, f. f. *médiation; intercession*
MEDICA, f. f. Specie di trifoglio. *Luzerne; médica* § Per Medichessa. V.
MEDICABILE, add. *guérissable*
MEDICAMENTARIO, add. m. Che tratta delle medicine, *médicamenteire*
MEDICAMENTO, Medicamie, f. m. *médicament; remède*
MEDICAMENTOSO, add. *médicamenteux; médicinal*
MEDICANTE, add. *médicin*
MEDICARE " Medicinare, v. a. e n. p. *médicamenter* § Fig. *remédier*
MEDICASTRONE, f. m. *Médecin d' eau douce; très-ignorant*
MEDICASTRONZOLO, Medicastro, f. m. Medico di poco valore. *Médicin ignorant; d' eau douce*
MEDICATO " Medicinato, add. *médicamenteux; traité*. Vino medicato, *infusion de quelque choses dans du vin* § Medicinato per Fattuato. V.
MEDICATORE, f. m. trice, f. *Médecin; celle qui traita un malade*
MEDICAZIONE, f. f. *l'application d' un remède*
MEDICEO, add. Del nobilissimo casato de' Medici, *de la maison de Médicis* § Nome di quattro stelle, che formano satellizio a Giove, *les Satellites de Jupiter*
MEDICHESSA, f. f. *femme qui se mêle de la médecine*
MEDICHEVOLE, add. *propre à guerir*
MEDICINA, f. f. *la Médecine; remèdes; médicament; potion, breuvage* § Medicina, fig. Ripato, pentimento, compenso, *remède*: Ex. t' infegnerò ben io una medicina, che tu ti farai a tuo modo. Cercare il mal per medicina, prov. *chercher malheur*. Non ne aver un per medicina, *n'avoir ni feu, ni lieu*
MEDICINALE, f. m. Medicamento, *remède*
MEDICINALE, add. Da medicina, *médicinal*. Vafelli medicinali, *vases des médicamens*
MEDICINALMENTE, avv. Per via di medicina, *par la pratique de la médecine* § A guisa d'ammalato, *à la manière d'un malade*
MEDICO, f. m. Chi cura le infermità. *Médecin*. Medico pietofo, fa la piaga puzzolenica, *trop de compassion souvent fait vuilsir*. Medico da fuccie. V. Medicatronzolo. *Médecin d' eau douce*. Medico da borfe. *Medecin qui tire à la bourse des malades*
MEDICO, add. Di medico, curativo, *médicinal; medicinal*
MEDICONE, f. m. *savant, excellent, très-habile Médecin*
MEDICONZOLINO, contolo, cuccio, f. m. *un Médecin d'eau douce*
MEDIETÀ, tade, tate, f. f. *moitié* § Medietà. T. de' Geom. Analogia, o proporzionalità, che è geometrica, o aritmetica, o armonica, *médiété géométrique; arithmetique; harmonique*
MEDIO, f. m. Per lo dito lungo, ch'abbia la mano, *le doigt du milieu*
MEDIO, add. Voce Lat. Di mezzo, *du milieu; milieux*. Medio proporzionale. Aggiun. di certa quantità, *milieu de proportion*
MEDIORE, add. Mezzano, *médiocre; moyen*
MEDIOCREMENTE, avv. *médiocrement; tellement, quellement*
MEDIOCRITÀ, tade, tate, f. f. Mezzanità, *médiocrité*
MEDITAMENTO, f. m. Il meditare, e talora penfiero, *méditation; idée; penfée*
MEDITANTE, add. *qui médite*
MEDITARE, v. n. Efercitarsi nella meditazione, *méditer; contempler; fonger; réfléchir*
MEDITATAMENTE, avv. A cafo penfato, *de propos délibéré; avec réflexion*
MEDITATO, add. Detto a meditare, *méditatif; rêveur*
MEDITATO, add. *médité; prémédité; réfléchi*
MEDITAZIONCELLA, f. f. *petite méditation*
MEDITAZIONE, f. f. *méditation, contemplation*
MEDITERRANEO, add. Pofitura dentro a terra. Intendefi per lo più di mare, *Méditerranée*
MEDITULLIO, f. m. Propriam. il mezzo, *le milieu de quelque chofe* § Per Diploide. V.
MEGLIO, avv. Comparat. Più bene, *mieux* § Invece di Più, *plus; plutôt*
MEGLIO, nome Comparat. Più che buono, o migliore, e fi ufa talora coll'articolo in forza di fuft. *meilleur, on le mieux; le meilleur, le fruit de ce-lique chofe* § voler il meglio del mondo ad alcuno, *aimer paffionnement, le plus du monde*. Il meglio ricolga il peggio, prov. *le diable emmenera le plus gros*. Avv. Di bene in meglio, *de mieux en mieux*
MEGLIORARE, e deriv. V. Migliorare, ec.
MELA, f. f. Frutto di più fpezie, da bocca fcelta, e colorita, di figura rotonda, e buona a mangiare. *Pomme* § Per fimil. La palla, che fi mette fopra la cima delle cupole, e de' pinnacoli, *boule d'ornement*. Mela. Le natiche, o chiappe, *feffes*. Conofcere il pefco dalla mela, prov. *fe connoître à quelque chofe*
MELACCHINO, add. Aggiun. che fi dà al vino bianco, *vin trop doux; trop mielleux*
MELACITOLA, f. f. o Citraggine. *Millefe*
MELACOTOGNA, f. f. Frutto del melo cotogno, *coing*
MELADOLCISSIMO, add. *adouci avec du miel*
MALAGRANA, nata, f. f. Frutto buono a mangiare. *Grenade* § Melagrana falvatica. *Balauftre*
MELAGRANO, f. m. Alb. che produce la melagrana. *Grenadier*. Melagrano falvatico. *Balauftier*
MELANCOLÌA, conia, Melancolico, conico. V. Malinconia, ec.
MELANCOLICO, f. f. golo, m. Sorta d'agrume. *Orange*
MELANSAGGINE, Melenfaggine, f. f. *lourderie; ftupidité; bêtife*
MELANTERA, f. f. Specie di vitriuolo, *forte de terre vitriolique*
MELANTIO, f. m. Melantro. Pianta, detta anche Nigella, git, gittrajone, gitterone. *Nielle*
MELANTRO, f. f. Melantro. Erba, detta anche Nigella. *Nielle*
MELANURO, f. m. Sorta di pefce, *forte de poiffon qui a une tache noire fur la queue*
MELANZANA, f. f. Sorta di frutto. *Melongène; mayenne; aubergine*
MELARANCIA, Melagnacia, f. f. Frutta fimile alla mela. Specie d'agrume. *Orange* § Fig. *Invenzione, invention*
MELARANCIATA, f. f. *un coup d'orange*
MELARANCIO, f. m. Arb. che produce la melarancia. *Oranger*. Differenze il pruno dal melarancio, *femble differencer le bon du mauvais*. Fare d'un pruno un melarancio, prov. e dicefi anche in fenfo contrario, *d'un vieu faire une grande chofe ou le contraire*
MELARIO, f. m. Luogo, dove fono le pecchie il mele, *ruche*
MELATA, f. f. Rugiada dolce di confetenza di mele, che cade in Agofto fopra le foglie degli alb. e dell'erbe, *miel* § Vivanda fatta di mele cotte, *marmelade de pommes* § Per Gazetta Malatia che fi imbiancano i cocconeri, le vivole, e fpezialmente i rannuncli, *le blanc*
MELASSA, f. f. Reliduo dello Zucchero raffinato, *fyrop*
MELATO, add. Dolce, *emmiellé* § Metaf. e in ifch. Paiole melate, *douces; mielleux*
MELE, f. m. Liquore dolciffimo, *miel*. Avere il mele in bocca, e il tofcio a cintola, prov. *belles paroles, & mauvais faits*. Prov. Non fi può aver il mele fenza le pecchie, *il n'y a point de rofes fans les épines*
MELEAGRIDA, f. f. e Gallina Africana. Uccello. *Poule de Barbarie*
MELEGHETTA, V. Cardamomo
MELENFAGGINE, Melenfo. V. Melanfaggine, Melenfo
MELETO, f. m. *Un plantié de pommiers* § In ifch. *les feffes*.
MELIACA, f. f. Frutto. *Abricot*
MELIACO, f. m. Arb. *abricotier*
MELICERIDE, f. f. Tumor pieno di un certo umore fimile al mele, *méliceris*
MELICHINO, f. m. Cervogia fatta con mele, *Hydre*
MELICO, add. Armonioío, *mélodieux*
MELIFERO, add. *qui eft fertile en miel*
MELIGA, Melliga. Saggina. V.
MELILOTO, Melilotto, f. m. e Trifola, foffiola, o erba vertunina. Sorta d'erba medicinale. *Mélilot, trefflet*
MELISSA, f. f. e Cedronella. Erba che ha l'odore fimile all'odore del cedro. *Mélifle*
MELITITE, f. f. Sorta di pietra. *Mélitite*
MELITO, f. m. Sorta di panno, *fort de drap*
MELLIFERO, Melifero. V.
MELLIFICARE, v. n. *faire du miel*
MELLIFLUAMENTE, avv Dolcemente. Soavemente. V.
MELLIFLUO, add. *d'où coule le miel* § Fig. *agréable; doux comme le miel*
MELINA, f. m. no. m. Terra bianca, che fi trova a Melo ifl. dell' Egeo. *Melinum*
MELLONAGGINE, f. f. Sciptezza, *ftupidité; lourderie, bêtife, niaiferie*
MELLONAJO, f. m. Luogo piantato di melloni, *couches de melons d'eau*
MELLONCELLO, f. m. *petit melon d'eau*
MELLONE, m. Frutto di forma fimile alla zucca lunga, *melon d'eau* § Riferito ad uomo, vale fciocco, *cruche, lourdaud; fauche* § Sorta di bifglia, *gourmette courbe*. A voce il mellone, parlandofi di Corfo, giuffa o fimili, *être le dernier*
MELMA, f. f. Belletta, forta di terra, *boue; limon, fange; vafe*
MELMETTA, f. f. *limon; limbilion*
MELMOSO, add. *bourbeux, limoneux, vaſeux*
MELO, f. m. Arb. *Pommier*
MELOCHITE, ,, m. Duppio fenza traſparenze. *Jade*
MELOCOTOGNO, f. m. e Cotogno, Arb. *Cognaffier*
MELODÌA, Melode, f. f. Concento, *mélodie* § *Armonia*
MELODICO, add. *mélodieux*
MELODIOSAMENTE, avv. *mélodieuſement*
MELODIOSO, add. *mélodieux*
MELOGLOSSO, f. m. Uno de' muſcoli della lingua. *Myloglaſſe*
MELOGRANATO, V. Melagrana
MELOTE, f. f. Pelle pecorina col vello; e vefte di tal pelle, *peau de brebis avec ſa toiſon*

MEL-

MELPOMENÈO, add. Di Melpomene, Musa inventrice delle tragedie, *de Melpomène*

MELUGGINE, s. f. *Pommier sauvage*

MELUME, s. f. Pioggia velenosa, e aduста, *soufle*, qui attaque les vignes

MELUZZA, tzola, s. f. *petite pomme*

MEMBRANA, s. f. Tunica, *membrane*; *tunique*; *pellicule* § Per Cartapecora, *parchemin*

MEMBRANACEO, noso, add. *membraneux*

MEMBRANUZZA, s. f. *petite membrane*

MEMBRARE, v. n. *se resouvenir*; *se souvenir*

MEMBRETTO, bricciuolo, s. m. *petit membre*

MEMBRINO, s. m. Nel sign. di membro virile, *petit membre viril*

MEMBRO, s. m. Parte del corpo, *membre* § Afol. Il Membro virile, di natura genitale, *verge*; *membre viril* § Fig. Dicesi di molte cose, *membre*, *partie*

MEMBROLINO, s. m. *petit membre*; metaf. *petite partie*

MEMBRONE, s. m. *gros membre*

MEMBRUTO, a. add. *membru*; *trapu*

MEMMA, V. Melma

MEMORABILE, revole, rando, add. Degno di memoria, *mémorable*, *remarquable*

MEMORABILMENTE, avv. *D'une façon mémorable*, *digne de mémoire*

MEMORARE, v. a. *rappeller*; *faire ressouvenir*

MEMORATIVA, s. f. *la faculté de la mémoire*

MEMORATIVO, add. *de la mémoire*

MEMORATO, add. *mentionné*

MEMORIA, s. f. Potenza dell'anima, che fa ricordare, *mémoire* § In signif. di Ricordazione, *souvenance*; le *souvenir*. Imparare a memoria, *apprendre par cœur*. Memoriale, Annotazione, Ufficio, fimili, *des mémoires*. Di buona memoria. *D'heureuse mémoire*

MEMORIALE, s. m. Di memoria, *marque pour le ressouvenir* § Per Ricordo, *mémoire*, *souvenance* § Per Supplica, *placet*; *requête*

MEMORIONA, f. f. Voce di sch. *une très-heureuse mémoire*

MEMORIOSO, add. Ricordevole, *mémorable*

MEMORIUCCIA, f. f. *courte mémoire*

MENA, s. f. Maneggio, faccenda, *menée*; *négociation* § Condizione, fato; *condition*; *qualité*

MENAGERÌA, f. f. Dal franc. *Ménagerie*. Luogo delizioso, *ménagerie*

" **MENAGIONE**, f. f. Il menare, nel fign. di ritirare giù, fmuovere, *fuz de ventre*; *d'évoisement*

MENALE, f. f. Fune, per tirar pefi, *corde d'un engin*

MENAMENTO, f. m. *conduite*; *agitation*

MENANTE, add. *conducteur*; *copine*

MENARE, v. a. Condurre da un luogo a un altro, *conduire*; *mener*; *guider* §, Indur menagione. *divoper* § Agitare, *remuer*; *branler*; *remues* § Generare, *produire*; *amener* § Trattare, *manier*; *traiter*. Menare un pugno, ec. o menare afol. *donner*. *donner un coup de poing*, ec. Menar di punta, *bleſſer de la pointe*. Menar moglie, *prendre femme*. Menar via, *enlever*; *emporter*. Menar buono, *approuver*; *prendre bon*. Menare i giorni, *paſſer les jours*. Menar le calcole, *ſe démener*. Menar per parole, *amuſer de paroles*. Non può più menarla in lungo, *il ne l'a fait pas langue*. Menare a capo, *finir*; *effectuer*. Menar la vita; e menar vita, *vivre*. Menar le mani, *combattre*; *jouer des mains*; ancora, *ſe hâter*; *tacher de faire quelque choſe*. Menar l'orſo a Modana, il can pel l'aja; le gambe, V. Orſo, Cane, Fuggire. Menar per la lunga, *différer*; *traîner en longueur*. Menare in ſervaggio, *faire eſclave*. Menar trattato, *faire des fineſſes pratiques*; *entretenir des intelligences ſecrettes*. Menar delle calcagna, *fuir à toutes jambes*

MENARROSTO, s. m. Strum. da cucina *tournebroche*

MENATA, quaſi Manata, f. f. *une poignée* § Per Menamento. V.

MENATO, add. *mené*; *conduit*, &c.

MENATOJO, f. m. Strum. con cui ſi mena, e muove qualche coſa, *tout inſtrument qui ſert à remuer* § Fig. *le membre viril*

MENATORE, ſ. m. trice, f. *conducteur*; *guide*; *conductrice*; *guide*

MENATURA, f. f. Congiuntura, d'onde naſce il poter muover le oſſa, *jointure* § Per Menamento. V.

MENCIO, add. Contrario di Conſiſtente, *mince*

MENDA, f. f. Difetto, *défaut*; *faute* § Ammenda, *dédommagement*; *réparation*.

MENDACE, add. *menteur*

MENDACEMENTE, avv. *faufſement*.

MENDACIO, f. m. Voce Lat. Bugia, *menterie* § Per Menzogna, *menſonge*

MENDARE, v. a. Far la menda, *dédommager*; *réparer*

MENDICAMENTE, avv. *Avec mendicité*; *pauvrement*

MENDICANTE, ſ. e add. *mendiant*; *traînent*

MENDICARE, v. a. Chieder limoſina per ſoſtentarſi, *mendier*, *traîner* § Procacciarſi, *rechercher avec empreſſement*

MENDICATAMENTE, avv. *D'une maniere mendiée*

MENDICATO, add. *mendié*

MENDICATORE, f. m. *mendiant*

MENDICATORIO, add. Queſtuoſo, *qui regarde la mendicité*, *ou les mendians*

MENDICAZIONE, ſ. f. Ricerca ſtentata, *l'action de mendier*.

MENDICITÀ " Mendicaggine, Mendicagione, Mendicanza, Mendichirà, tade, tate, ſ. f. " Mendicume, m. Eſtrema povertà, *mendicité*; *extrême miſère*

MENDICO, add. Chi è neceſſitato ad andare accattando per ſoſtentarſi, *mendiant*; *reſquant* ; *miſérable*

MENDO, ſ. m. Dall'L largo. Menda, *réparation*, *rétabliſſement* § Coll'E ſtretto. Certo atto, vezzo, uſo, ma ſi prende piuttoſto in mala parte, talora aſſol. vale Difetto, *mauvaiſe habitude*; *défaut*

MENDOSO, add. Scorretto, *rempli de fautes*. Aggiun. delle cinque interiori conſolide, dette anche Spurie, *fauſſes côtes*

MENGARE, ſ. m. " MENIMARE, e deriv. V. Menomare, ec.

MENINGE, ſ. f. Nome di due membiane, che veſtono il cervello, l'una detta Piamadre, e l' altra Duramadre, *méninge*

MENIPOSSENTE, add. e ſ. *le moins puiſſant*

MENIPPEA, ſ. f. Satira cosi detta dal cinico Menippo, degenerata in iſtile incivile, e rozzigno. *Ménippée*

MENNO, ſ. m. e add. Privo de' membri genitali, *châtré* § Oggi comunem. Chi per difetto di barba pare come caſtrato, *qui n'a point de barbe*

MENO, avv. Manco, *moins*. Venir meno, *tomber ou défaillance*, *s'évanouir* ; ancora, *manquer*. Venir meno di forze, *languir*. Eſſer da meno di alcuno, *être au-deſſous*, *inférieur*

MENO, Nome comparat. Minore, *moindre*; *moins*

MENOLOGIO, ſ. m. Calendario. *Ménologe*

MENOMABILE, add. *qu'on peut diminuer*

MENOMAMENTO, ſ. m. *diminution*; *retranchement*

MENOMANTE, add. *qui diminue*; *amoindrit*

MENOMANZA, ſ. f. Il menomare, *diminution*; *retranchement* § Mancanza, *défaut*, *manque*, *beſoin* § Per Abbaſſamento. V.

MENOMARE, Menomenare, Menorare, v. a. *diminuer*; *retrancher*; *retrancher*

MENOMATO, add. *diminué*, &c.

MENOMISSIMO, add. Sup. *le moindre de tous*

MENOMO, add. *moindre*.

MENOMUCCIO, *le plus petit*

MENOVALE, add. Oggi più comunem. Mile nuale, *le moindre*

MENOVILE, add. Minuale; *ignoble*; *vil*

MENSA, ſ. f. Tavola apparecchiata, *table à manger* ; e aſſol. *table* § Menſa, e Menſa Epiſcopale, o Capitolare, *la menſe Epiſcopale*; *le revenu d'un Evêché*; *d'un Chapitre*. La menſa è una ſola coſa, o una mezza colla, prov. *quand on eſt en pointe de vin*, *on dit bien de choſes qu'on n'auroit pas voulu dire*

MENSALE, f. f. *Figure géométrique*, *quadrilatère & irrégulière*

MENSETTA, ſ. f. *petite table*

MENSOLA, ſ. f. T. d'Archit. Soſtegno di trave, cornice, o altr' aggetto, *conſole*; *embeau*

MENSOLONE, ſ. m. Modiglioni grandi, quaſi teſte delle travi, *grande conſole*; *trompe*

MENSTRUALE, o Meſtruale. V.

MENSTRUO, ſ. m. Meſtruo, purga, che ogni meſe hanno le donne nella migliore età, *purgation*, *les régles des femmes*

MENSUALE, add. D'ogni meſe, *de tous les mois*

MENTA, ſ. f. Erba. *Menthe*; *Baume*

MENTALE, add. *mental*; *de l'eſprit*

MENTALMENTE, avv. *mentalement*

MENTASTRO, ſ. m. *Menthe ſauvage*

MENTE, ſ. f. Propriam. Intelletto, *l'eſprit*; *l'entendement* § Per Tutta l'anima ragionevole, *l'ame*; *l'eſprit* § Preſſo i Teol. e i Metaf. Iddio, o la Natura intellettuale. *Dieu*; *les créatures intellectuelles* § Volontà, affetto, *volonté*; *eſprit* § Penſiero, fantasia, nel verbi Venire, cadere, andare, ec. *penſer*; *eſprit*; *cœur* § Per Memoria, *mémoire*; *le reſſouvenir*. Tenere, ſapere a mente; uſcir di mente, *ſe ſouvenir*; *ſavoir par cœur*; *oublier*. Por, mettere mente, o ſimili, *faire attention*; *prendre garde*; *aviſer*

MENTECATTAGGINE, ſ. f. Pazzia, *folie*; *démence*

MENTECATTO, add. Infermo di mente, *fou*; *ſtupide*; *bêté*

MENTICURVO, add. Diſpoſto a demenza, *qui penche un peu à la folie*

MENTICARE. Dimenticare. V.

MENTIRE, v. n. Dir bugia, *mentir*. Mentire altrui, *donner un démenti*. Mentire per la gola, *nous en avons menti*; ancora, *mentir effrontément* § In ſignif. att. Falſare. *falſifier*; *altérer*

MENTITA, ſ. f. Accuſa di menzogna, *démenti* dare; toccare una mentita, *donner*; *avoir un démenti*

MENTITAMENTE, avv. *faufſement*; *trompeuſement*

MENTITO, add. *faux*; *feint*; *ſimulé*

MENTITORE, " Mentitore, ." Menzognatore, verb. m. trice, tiera, f. *menteur*, *teuſe*

MEN-

MENTO, f. m. Parte eſtrema del viſo ſotto la bocca, *menton*

MENTOSTO, avv. *moins tôt ; plus tard*

MENTOVARE, v. a. Nominare, *mentionner*

MENTOVATO, add. *mentionné*

MENTOVAZIONE, f. f. Menzione, Rammemoranza, V.

MENTRE, avv. *pendant ; tandis ; en attendant ; comme* ◊ Si aſſigge a tal partic. la voce Che, *pendant que ; tandis que ; au lieu que*. In mentrechè ; *pendant que*, &c.

MENTULA, ſ. f. Voce Lat. *le membre viril*

MENZIONARE, zonaie, v. a. *mentionner*

MENZIONATO, add. *mentionné*

MENZIONE, ſ. f. Nominazione, *mention ; mémoire*

MENZOGNA, ſ. f. Bugia, *menſonge, menterie*

MENZOGNERAMENTE, avv. *faufſement ; trompeuſement*

MENZOGNERE, gnero, add. e ſ. Menzoniere, nieio, bugiardo, *menteur ; trompeur ; faux*

MENZONIERE, nieto. V. Mentognero

MEOSI, ſ. f. Fig. di ſcemamento, per fat intendere quel, che ſi dice, *ſorte de figure de rhétorique*

MERAMENTE, avv. *purement ; ſimplement*

MERAVIGLIANTE, add. *étonné ; ſurpris*

MERAVIGLIARE, e detiv. V. Maravigliare, ec.

MERCANTARE, teggiare. Mercare. Mercante, Mercantefco, tantefco V. Mercatante, Mercatante. Mercatantile

MERCANTEVOLE, vile, add. Mercantantile, Mercatantefco, *marchand, de marchand*

MERCANTONE, ſ. m. *gros marchand*

MERCANTUZZO, ſ. m. *petit marchand*

MERCANZIA, ſ. f. Mercatantia, e mercatura, *marchandiſe* ◊ *commerce* ◊ In Firenze. Sorta di Tribunale, *le Conſulat ; ou le Tribunal des Conſuls*

MERCANZIUOLA, ſ. f. *petite marchandiſe, ſe petit commerce*

MERCATABILE, add. *commerçable ; vendable*

MERCATALE, ſ. m. Mercato. Luogo dove ſi tiene. *Marché*

MERCATANTARE, v. n. Fare il Mercante, *commercer ; trafiquer*

MERCATANTE, ſ. m. Chi eſercita la mercatura. *Marchand*. Mercante in digiuno. *Commisgant*, trafiquant. Prov. Fare orecchie di Mercatante. *Faire oreilles de marchand*

MERCATANTESSA, Femm. di Mercatante. *Marchande*

MERCANTILE, add. *marchand ; commerçant*. Città mercatantile, *ville de commerce*. Alla mercatantile, avv. *à la façon des Marchands*

MERCATANTILMENTE, avv. *en ſtyle de commerce*

MERCATANTONE, ſ. m. *riche, ou gros Marchand*

MERCATANTUOLO, ruzzo, ſ. m. *petit Marchand*

MERCATANZIA, *C.f.* L'arte del Mercatante, *commerce ; trafic* ◊ Le merci, *marchandiſes* ◊ Per Uno de' Tribunali di Firenze. V. Mercanzia

MERCATARE, v. n. Mercatantare, *commercer ; trafiquer* ◊ Fare il prezzo della mercatanzia, *marchander*

MERCATATO, add. *marchandé ; négocié*

MERCATO, ſ. m. Luogo dove ſi tratta di mercatanzia, e dove ſi compera, e vende. *Marché ; halle* ◊ Radunanza di popolo, per vendere, e comprare merci, *marché, ceux qui vendent & qui achetent au marché* ◊ Trattato del prezzo della mercanzia, *marché ; vente de ce qui ſe débite ſur le marché* ◊ Fig. Pratica. e Ragionamento, *traité, marché* ◊ Lo Prezzo della cosa mercantata, *marché ; prix de ce qu'on achette* ◊ Giaice, e Vettovaglia, *denrées, vivres* ◊ Per ſimil. Quantità grande, *multitude*. Far mercato di checchesia, *faire commerce de quelque choſe, y profiter deſſus* Aver più farcende, che un mercato, o ſimili, *faire un grand bruit, un grand vacarme*. Tre donne fanno un mercato, *trois femmes faiſoient pour jurer bien du bruit*

MERCATURA, ſ. f. *commerce ; trafic ; négoce, marchandiſe*

MERCE, ſ. f. Colla prima E larga. Mercatantia, in ſign. di Roba, che ſi mercania, *marchandiſe*

MERCÈ, Mercede, ſ. f. Colla prima E chiuſa. Premio, *récompenſe ; prix, ſalaire* ◊ Aiuto, *ſecours ; priſe ; compaſſion*. Merce, gran mercè, o ſimili, *grand merci, je vous remercie. Rendre mercède, remercier, récompenſer*. Rimettersi alla mercè altrui, *ſe remettre à la merci, à la volonté de quelqu'un*. Andare all'altrui mercede, *demander du ſecours*. Mercè che, Mercechè, e Mercecchè, avv. *parce que ; à cauſe que*

MERCENARIAMENTE, avv. *mercenairement*

MERCENARIO, naio, naiuolo, nuarlo, ſ. m. Che ſerve a prezzo, *mercenaire* ◊ Add. Che ſi fa per prezzo, *mercenaire*

MERCERIA, ſ. f. Coſe Minute attenenti al veſtire, *menue-hand ; ce marchand diſet de mercier* ◊ La Bottega del mercieio. *Boutique de mercier*

MERCIAIO, ſ. m. Che fa bottega di mercieria. *Mercier*

MERCIAIUOLO, ſ. m. *petit mercier ; Colporteur, haut-à-bas*

MERCIMONIO, ſ. m. *commerce ; trafic illicite*

MERCOLEDÌ, Mercordì, e Mercore, ſ. m. Il quarto giorno della Settimana, *Mercredi*. Guardare verso mercoledì, o ſimili, prov. *badauder*

MERCORELLA, ſ. f. Erba che muove il corpo. *Mercurialis ; ſolole*. Mercorella baſtarda. *Chou de chien ; cynocrambé*

MERCORELLATO, add. *fait aux de la mercurialle*

MERCURIALE, add. Di Mercurio, *mercuriel* ◊ Fig. Vivo, Impaziente. V.

MERCURIO, ſ. m. Argento vivo. *Mercure, vif-argent*

MERCURIOVENERE, ſ. m. Maſchio ſemminua. *hermaphrodite*

MERDA, ſ. f. Eſcremento del cibo ſceverato per concozione, e digeſtione, *merde ; fiente ; caca*

MERDELLONE, Merdoſo, e fig. Arrogantezzio. V.

MERDOCCO, ſ. m. Sorta d'impiaſtro. *Diſſolutoire*

MERDOSAMENTE, avv. *avec de la merde* ◊ Metaf. *ſordidement*

MERDOSO, add. *merdeux ; bienneux* ◊ Fig. *ſalope*

MERENDA, ſ. f. *le goûter ; collation*

MERENDARE, v. a. Il mangiare tra 'l definare, e la cena, *goûter*

MERENDONACCIO, ſ. m. *gros lourdaud ; cruche*

MERENDONE, ſ. m. *lourdaud ; badaud ; ſot*

MERENDUCCIA, duzza, ſ. f. *petit goûter*

MERETRICARE, v. n. *faire la putain*

MERETRICE, Meritrice, ſ. f. Femmina, che ſa copia di ſuo corpo altrui per mercede, *fille de joie ; putain ; bagaſſe ; courtiſane*. Far fronte di meretrice, *devenir impudent ; effronté*

MERETRICIAMENTE, avv. *à la maniére des filles de joie*

MERETRICIO, ſ. m. Puttaneſimo. V. Luogo di meretrici, *bordel ; lieu de débauche*

MERETRICIO, add. *de putain*

MERGERE, v. a. Voce Lat. Tuffare, *plonger*

MERGO, ſ. m. Uccello paluſtre, mangiapeſci. *Plongeon*. Certo italice, *proche cousin bé en ait qu'on coube & qu'on reconnoit de terre*

MERIDIANO, ſ. m. Cerchio, che divide l'anno, e 'l giorno, e l'eſcludero in due metà, ſcheà l'una è verſo Oriente, l'altra verſo Occidente, *le méridien*

MERIDIANO, add. *méridien ; auſtral ; du midi*

MERIDIONALE, add. Di mezzodì, *méridional ; auſtral*

MERIGGIÀ, ggia. V. Meriggio

MERIGGIANO, add. *du midi*

MERIGGIARE, v. n. *ſe mettre, ou ſe tenir à l'ombre*

MERIGGIO, ſ. m. *endroit expoſé au midi*. Meriggio, e ggi ggia, *le temps du midi*. Meriggio, *ombre*, ore, che alcuna coſa di retta non faccia meriggio, ovvero ombra. *Que rien n'ombrage ; que rien ne faſſe ombre*

MERIGGIOSO, add. *de midi*

MERIGGIONE, avv. *à l'ombre ; au frais ; fuir l'heure du midi*

MERITAMENTE, avv. *dûment ; juſtement ; à raiſon*

MERITAMENTO, ſ. m. *récompenſe*

MERITANTE, add. *qui mérite*

MERITARE, v. a. Guiderdonare, *récompenſer ; mériter* ◊ v. a. e n. Eſſer degno di bene, o di male ſecondo le operazioni, *mériter ; gagner ; s'attirer*. Meritar d'uno, *vendre ſervice à quelqu'un*. Meritare. Vantare. Pubia, *avoir l'hardieſſe* ◊ Pure v.a. Far meritevole, *procurer ; acquérir ; rendre digne*

MERITATO, add. *mérité ; dû ; convenable*

MERITEVOLE, " Meritoſo, add. *digne*

MERITEVOLMENTE, avv. *juſtement ; dignement ; dûment ; avec raiſon, juſtice ; à bon droit*

MERITISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec grande raiſon*

MERITO, add. Meritare, *mérité*

MERITO, ſ. m. Il meritare nel ſign. aſſol. *mérite* ◊ Premio, *récompenſe* ◊ Uſura, *intérêt* ◊ Frutto nel ſuo proprio ſignif. *fruit*. Merito della cauſa, *les raiſons, le fond de la cauſe, entrer au merite, entrer dans la raiſon*

MERITORIAMENTE, avv. *meritoirement*

MERITORIO, *méritoire*

MERLA, V. Merlo

MERLARE, v. a. Fare i merli, *crénéler*

MERLATO, add. *crenelé*. Parlandoſi di ſtemmi, *fretté*

MERLATURA, ſ. f. Ornamento di merli; fatto a foggia di merlicto, *crénelure ; dentelure*

MERLETTO, ſ. m. Certa ſorta di mina, o tina fatta di ſefe, o d'oro, o altro, *dentelle*

MERLO, ſ. m. Certa parte delle muraglie, *creneau* ◊ Parlandoſi d'arme, o ſtemmi; *brétaſſé*. Merli, per ſimil. I capelli della corona, *fleurons d'une couronne* ◊ Per merletto, *dentelle*

MERLO, ſ. m. la, ſ. f. Uccello tutto nero, o di becco giallo, *merle*. Merlo acquoſo, ſorta di merlo, *merle aquatique*. Merlo

Io marino, e Codfrollo maggiore, forta d'uccello, *merle de mer, merle de montagne*. la merla ha paſſato il Po, piov. che ſi dice per lo più del mancare il fiore dell'effer ſuo in checchefſia. I Franc. dixebbero, *adieu pantin ; les vendanges ſont faites*. Merlo. Una razza di peſce marino. *Merle ; merlot*

MERLONE, ſ. m. *un gros merle*

MERLOTTO, ſ. m. itA. ſ. *jeune merle* § Aggiun. a uomo, ed a femmina, *fot, maiſe, ſotte ; niaiſe*

MERLÙZZO, ſ. m. Merletto *dentelle* § Peſce, detto anche Lacerall. *Merluche*

MERO, add. Non meſcolato, puro. Metaf. impetio, preſſo i Legiſti la podeſtà di punire colla morte i rei, *pouvoir abſolu*

MERULA, Voce Lat. Merla, V.

MESATA, ſ. f. Un mele intero, *un mois entier* § Nell'uſo comune, *la paye d'un mois*

MESCERE, v. a. *mêler ; brouiller* § Verſare il vino, e altri liquori in bicchiere, *verſer à boire* § Fig. preſſo Dante. Perchè t'anni a dir la fete si, che l'uom ti meſca, *qu'il contente ton envie* ; e preſſo il Petrarca pure fig. Non aſpetti mai, che ſolo il tempo meſce, *que le temps amene, produit*. Non pote' dir meſci. *N'auois pas ſeulement le tems d'auoir la bouche ou de reſpirer*

MESCHIAMENTO, ſ. m. anza, f. *mêlange*

MESCHIARE, Miſchiare, V.

MESCHIATO, add. e Miſchiato, *mêlé*

MESCHINA, ſ. f. Ancella, *ſeruante ; demoiſelle*

MESCHINACCIO, add. e ſ. *très-miſerable*

MESCHINAMENTE, avv. *miſérablement, malheureuſement*

MESCHINELLO, add. e ſ. Poveretto, *pauure ; miſérable ; malheureux*

MESCHINIA, Meſchinità, rade, rare, ſ. f. *miſère ; mendicité ; pauureté ; abiection*

MESCHINO, add. e ſ. Nome, che denota eccesſo di poverta, e per conſeguenza d' ogni ſorta d' infelicità, *pauure ; miſérable ; malheureux* § adv. Abito tocchino, *habit affamé*. Di meſchino aſperto, *chaſſon*

MESCHIO, add. *mêlé ; mélangé*

MESCHITA, ſ. f. luogo dove i Turchi fanno orazione. *Moſquée*

MESCIANZA, Diſaventura. V.

MESCIBILE, add. Ancora miſcibile, *miſcible*

MESCIROBA, ſ. f. Sorta di vaſo, o boccale, *aiguière*

MESCIORE, verb. m. *rebanſon*

MESCIUTO, add. *groſſ*

MESCOLAMENTO, ſ. m. lara, f. *mélange*

MESCOLANTE, add. *qui mêle*

MESCOLANZA, tura, ſ. f. mento, m. *mêlange ; combinaiſon ; aſſemblage* § Meſcolanza, ſempl. *ſalade de petites herbes*

MESCOLARE, v. a. e n. p. *mêler ; confondre ; brouiller*. Meſcolar acidi, le carte ; i colori, *acidules ; battre les cartes ; rompre les couleurs*. Meſcolarſi, per Coogiugerſi carnalmente, *s'accoupler*

MESCOLATAMENTE, avv. *pêle-mêle ; confuſément*

MESCOLATISSIMO, add. *très-bien mêlé, &c.*

MESCOLATO, f. m. lanza, ſ. ma è proprio di lvoe per fabbricar panno, e detto anch' eſſo meſcolato, e comunem. panno miſto. *mélange de laines ; drap bigarré* § Per Meſcolanza ſemol. *mélange*

MESCOLATO, add. *mêlé ; brouillé ; troublé ; embarraſſé*

MESCUGLIO, f. m. *mélange ; confuſion ; tripotage*

MESE, ſ. m. Uno delle dodici parti dell' anno, che comprende il corſo lunare, *mois ; lune* § Per Meſtruo, purga di ſangue. V.

MESCONOSCERE, v. n. e Miſconoſcere. *Diſpreżzare, mépriſer ; méconnaître*

MESENTERICO, add. *miſentérique*

MESENTERIO, ſ. m. Membiana, che naſce da alcune vertebre de' lombi ; alla quale ſtanno attaccati gl' intefini, *miſentère*.

MESERAICO, add. Aggiun. d'alcune vaſi, o canali del meſenterio, *miſentérique*

MESETTO, ſ. m. Voce ſch. *un petit mois*

MESOLABIO, ſ. m. T. Matem. Sorta di ſtrum. lineare, *miſolabe*.

MESOCOLON, ſ. m. Parte del meſenterio, attaccata ſpezialm. all' intefino colon, *miſocolon*

MESSA, ſ. f. Il Sacrifizio, che offeriſcono i Sacerdoti Criſtiani a Dio. *Meſſe*

MESSA, vella, f. Da mettere, *introduction* § Preſſo i Mercanti. Quella portione, che e' mettono per cuopo della compagnia, *fonds de compagnie* § Muta di vivanda, oggi Servito, *ſervice* § Il puſſone, e ſpermoglio delle piante, *jet ; jnut ; rejetton*

MESSAGGERÌA, ſ. f. *ambaſſade ; meſſagerie*

MESSAGGIERE, ſ. m. ggiera, f. *Meſſager ; ambaſſadeur ; envoyé ; Meſſagère ; ambaſſadrice*

MESSAGGIO, ſ. m. Meſſo. *Meſſager*, &c. Per Ambaſciata, *ambaſſade*, &c.

MESSALE, ſ. m. Libro, che appartiene al Sacrificio della Meſſa. *Miſſel*

MESSE, ſ. f. Ricolta, *moiſſon*

MESSERATICO, ſ. m. *titre de meſſire, ou de monſieur*

MESSERE, ſ. m. Quaſi mio Sire, *meſſire ; monſieur* § Coll'artic. o aſſol. Il Padrone, *le maître de la maiſon*. Onde fare il meſſere ; eſſere il meſſere, e madama, *faire le maître ; être maître abſolu*

MESSERINO, ſ. m. *un petit monſieur*

MESSETTA, ſ. f. Ruffianella, Polaſtrina. V.

MESSÌA, ſ. m. L'unto del Signore promeſſo da Dio nel vecchio Teſtamento, *le Meſſie*

MESSIATO, ſ. m. *l' Incarnation du Verbe éternel*

MESSIONE, ſ. f. *miſſion ; envoi*

MESSITICCIO, ſ. m. Germoglio delle piante, *rejetton ; jnut ; jet*

MESSO, ſ. m. *Meſſager ; ambaſſadeur ; Huiſſier ; ſergent ; ſervant de table*

MESSO. add. *mis*, &c.

MESSORE, Mietitore. V.

MESSORIO, add. Falce meſſoria, certa addoppiatura della falce, *faux à faner*

MESTARE, v. a. Agitare con meſtoia, o con mano. *mêler en remuant ; brouiller* § Per Meſcolare, anche nel n. p. *mêler* § In modo baſſo. Amministrare checchefia, *le mêler ; avoir l'adminiſtration de quelque choſe*

MESTATO, add. *brouillé*, &c.

MESTATOJO, ſ. m. Legno, con cui ſi meſta, *cuiller à ſpatule ; bâton*

MESTATORE, verb. m. *qui mêle, brouille*

MESTICA, ſ. f. Commodo di diverſe terre macinate con olio di noce, o di lino, *empoiute ; impreſſion*

MESTICARE, v. a. Dar la meſtica, *empoiſſer la toile d'un tableau* § n. p. Dimeſticarſi, *ſe familiariſer*

MESTIOATO, add. *imprimé*, &c.

MESTICHINO, ſ. m. Strum. ufato da' pittori, *amaſſette ; un coutean de palette pour les couleurs*

MESTIERACCIO, ſ. m. *mauuais métier*

MESTIERE, tieri, tiero, ſ. m. *métier ; art ; vacation, profeſſion*. Strapazzar il meſtiero, *travailler à l'épaule compagnon*. Chi fa l'altrui meſtiere, fa la zuppa nel paniere, *qui ſe mêle de vouloir faire ce qu'il ne ſait pas, ſouvent ne fait qu'un trou dans l'eau*. Meſtiero. Bifogno, *beſoin ; néceſſité*. Far meſtiere, il ſtrum. preſſo gli Antichi per Efequie, *funérailles*

MESTIZIA, ſ. f. Dolore, *triſteſſe ; chagrin ; mélancolie*. Meſtizia grave, *affliction cuiſante*

MESTO, add. Addolorato, *triſte ; chagrin ; ſoucieux* § Metaf. Ofcuro, *ſombre* ; e per la meſta ſelva ſtarono i corpi noſtri appeſi

MESTOLA, ſ. f. Sorta di ſtrum. per lo più di cucina, *cuiller à pot* § Quello ſtrum. con cui ſi ginoca alla palla, *battoir* § Preſſo il Boccaccio. Uomo inſipido, *imbécille, ſot ; niais* § La Cloaca de' Muratori, *tuyelle* § Strum. a foggia di groſſo Cucchiajo, con cui ſi prendono danari fuora un buco, *main*

MESTOLATA, ſ. f. Colpo di meſtola, *cuillerée*

MESTOLETTA, ſ. f. lino, m. *petite guiller à pot*

MESTOLONE, ſ. m. Dicefi d'uomo ſcimunito, *un lourdaud, ſtupide ; un bêtiſe* § Per un uccello, detto con altro nome Palertone. V.

MESTRUALE, add. Di meſtruo, *ſang menſtruel ; purgations menſtruelles*

MESTRUANTE, add. Che è ne' meſtrui. *Femme réglée ; qui a ſes régles*

MESTRUANTI, add. Imbrattato di meſtruo, *qui a ſes régles*

MESTRUO, ſ. m. Purga di ſangue, che ogni mefe hanno le donne, *menſtrues ; régles ; mois de femme* § Preſſo i Chim. Qual liquore atto a ſciogliere checchefia, *menſtrue*

MESTRUO, add. Meſtruale, *menſtruel* § Per Di meſe, *de chaque mois*

MESTRUO, add. Del meſtruo, *menſtruel*. Sangue meſtruo, *ſang menſtruel* § Di un meſe, *d'un mois ; de chaque mois*

MESTRUA, ſ. f. *mélange, mixtion*

META, tade, rete, ſ. f. *moitié*

META, Coll'E ſtretta, ſ. f. Quello ſterco, che in una volta ſi l'animale, e per lo più l'uomo, e 'l bue, *etron*. Quella del bue, *bouze*. Nome prop. d'uomo, detto per ifcherzo. Don meta. *Nom de badinage qu'on donne quelquefois à quelqu'un, pour l'amuſer*

META, ſ. f. Sorta di larga, f. f. Termine, *terme ; but ; fin, limite*

METACARPO, ſ. m. Parte anteriore della mano, *métacarpe*

METACISMO, ſ. m. Vizio di parlare conſiſtente nel troppo frequente accozzamento della lettera M. *Metacifme*

METATELLA, ſ. f. Miſura, che ſervendo per bade, tiene la ſeſtadecima parte dello ſtajo ; e per coſe liquide, che altora dicefi anche mezzetta, la metà del boccale. *ſorte de meſure, comme ſeroit un demi-ſetier*

METAFISICA, ſ. f. Da' filoſofi chiamata Divina, o prima Filoſofia. Scienza degli enti, e dell'eſſenze. *Métaphyſique*

METAFISICALE, add. *métaphyſique, de la métaphyſique*

METAFISICAMENTE, avv. *métaphyſiquement*

METAFISICARE, v. n. Speculare metafiſicamente. *Parler métaphyſiquement*

METAFISICO, add. *métaphyſique* ; in forza di ſuſt. *Métaphyſicien*

METAFORA, ſ. f. Figura di favellare. *Métaphore*. Favellar ſotto metafora. *Parler par métaphore ; parler un conte, une fable*

METAFOREGGIARE, v. n. Metaforizzare. V.

METAFORETTA, ſ. f. *petite métaphore*

ME-

METAFORICAMENTE, avv. *métaphoriquement; pas métaphore*

METAFORICO, add. *métaphorique*; *qui tient de la métaphore*. Parole metaforiche, *mots couverts*

METAFORIZZARE, v. n. *parler par métaphore, à mots couverts*

METALIPSI, ſ. f. Fig. rett. ſpezie di tropo. *Metalepſe*

METALLICO, add. *métallique*; *de métal*

METALLIERÉ, ſ. m. Che lavora metalli, *fondeur de métaux*; e talor anche vale, *métallurgiſte*

METALLINO, add. Di metallo, *métallique*

METALLO, ſ. m. Materia, che ſi cava dalle viſcere della terra, *métal*

METALLURGÍA, ſ. f. Certa parte della Chimica. *Métallurgie*

METAMORFOSE, ſ. f. Mutazione della forma. *Métamorphoſe*; *transformation*

METAPLASMO, ſ. m. e Conveniſſone. Figgrámm. *Métaplaſme*

METATARSO, ſ. m. Parte anteriore del piede. *Métatarſe*

METATESI, ſ. f. Tranſpoſizione di lettere; ancora Trasformamento da un luogo all' altro di un umor morbifico, non evacuabile per le vie ordinarie. *Métathéſe*

METEMPSICOSI, ſ. f. La tranſmigrazione dell'anima, ſecondo la falſa Filoſ. ſuppoſta di Pittagora. *Métempſycoſe*

METEORA, ſ. f. Apparenza, ed effetto negli elementi, e ne' cieli. *Météore*

METEORICO, ra, add. Appartenente a meteora. *Météorologique*

METEORISTA, ſ. m. Che diſcorre delle meteore. *Auteur météorologique*

METEOROLOGÍA, ſ. f. La ſcienza delle meteore. *Météorologie*

METEOROSCOPO, ſ. m. Nome dato antic. agli ſtrum. che ſervivano ad oſſervare, e determinare la grandezza, diſtanza, ec. de' corpi celeſti. *Météoroſcope*

METEOROLOGICO, add. Di meteore, *météorologique* ✤ Suſt. *qui fait des obſervations météorologiques*

METICCIO, add. Chi è nato da un Europeo, e da un' Indiana, o viceverſa, *métis*; *metiſſe*

METODICAMENTE, avv. Con metodo, *méthodiquement*

METODICO, add. Ordinato, *méthodique*

METODIZZARE, v. n. Regolar con metodo. *Mettre en ordre*; *ranger*; *diſpoſer avec méthode*

METODO, ſ. m. Ordine, *méthode*; *ordre* ✤ Stile, *uſage*; *habitude*

METONIMÍA, ſ. f. Fig. rett. per cui ſi pone la cauſa in luogo dell'effetto, o al contrario. *Métonymie*

METONIMICAMENTE, avv. Con metonimia. *Métonymiquement*

METONOMASIA, ſ. f. Cangiamento del nome proprio per mezzo della traduzione. *Métonomaſie*

METOPA, ſ. f. Spazio tra l'uno, e l'altro triglifo, e lor capitello. *Métope*

METOPIO, ſ. m. Spezie d'alb. da cui ſtilla l'ammoniaco. *Métopion*

METOPOSCOPÍA, ſ. f. Commiſurazione delle linee della fronte, e preteſa divinazione per eſſa. *Métopoſcopie*

METRETA, ſ. f. Miſura ant. contenente dieci cogni. *Métrete*

METRICAMENTE, avv. *en vers*

METRICO, add. *métrique* ✤ Suſt. *Poëte*

METRITO. V. Mitrito

METRO, ſ. m. Miſura, *meſure* ✤ Talora in vece di certo verſo, *vers*

METROMANÍA, ſ. f. Mania, o furore di far verſi. *Métromanie*

METROMETRO, ſ. m. Macchina, che ſerve a determinare i movimenti delle opere muſic. *Métromètre*

METROPOLITA, ſ. f. Città, o Chieſa principale nella provincia. *Métropole*

METROPOLITA, ſ. m. Arcivelcovo d'una Metropoli. *Métropolitain*

METROPOLITANO, add. *Métropolitain* ✤ Suſt. *le Métropolitain*; *l'Archevêque*

METROPOLITA, ſ. m. Arcivelcovo d'una Metropoli, *Métropolitain*

METTENTE, add. *qui met*

METTERE, v. a. Por dentro, *enfermer*; *renfermer* ✤ Collocare, *mettre*; *placer*, e fig. Abbaſſare come m'avete in baſſo ſtato meſſo, *comme vous m'avez humilié*, *abaiſſé* ✤ Per Introdurre, *introduire* ✤ Proporre, per eſempio di mandare a partito, *mettre en délibération* ✤ Pulluiare, *pulluler* ✤ Cominciar a nafcere, o ſpuntare, *pouſſer* ✤ Parlandoſi di veſtimenti, vale Veſtire, *s'habiller* ✤ n. p. Indurſi, *ſe mettre* ✤ Mettere a tavola, *ſervir* ✤ p. Entrare, *ſe mettre*; *entrer* ✤ Mettere. Ibbocenze, *s'embocher*; *ſe ſeter*; *ſe décharger* ✤ Per Collocare in matrimonio, *marier* ✤ T. di Giuoco. *Mettre la mettanda in jeu*. Mettere a bottino, addoſſo. V. Sacchegiare. Addoſſare. Mettere a cavallo una ſpada, e ſimili, porvi gli elfi, *montre une épée* ✤ Mettere a valore. Accreſcere, e talora, Importunare, *accuſer*; *falloiter*. Mettere a entrata, *paſſer en recette*; e fig. *exiger ſerrement*. Mettere a guadagno. V. Guadagnare. Mettere a uno in grazia, o in diſgrazia, *mettre en grace*; *ou en faveur*; *deceler*; *faire tomber en diſgrace*. Mettere alcl ſotto. Deprimere. V. Metterſi; parlandoſi alla, *mettre en état*; *en ordre*; *s'acheminer*. Mettere al libro, *écrire au livre*; *paſſer en compte*. Mettere al niente. V. Annientare ✤ Mettere a non curare, *mépriſer*. Mettere a petto, vale Confrontare, *comparer*. Mettere a petto chicchelſia, porlo avveiſario, *oppoſer*. Mettere a ſacco. V. Sacchegiare ✤ Mettere a ſoqquadro. V. ✤ Mettere foce in mare, *s'embocher*, *ſe jeter dans la mer*. Metter fuori, *tirer*; *extraire*. Mettere guai, *pleurer* ✤ *chandes larmes*. Mettere i denti, *pouſſer des dents*. Mettere in abbandono, *laiſſer à l'abandon*; *négliger*. Mettere in arneſe; in aſſetto. Preparare. Aſſettare. V. ✤ Mettere a rifchio, *avanturer*; *riſquer* ✤ Mettere in cuſtodia; in cuſtodiré. V. Campo. Cantone ✤ Mettere in Cielo, *louer*; *vanter*. Mettere in concio, *préparer*; *ajuſter*. Mettere in faccende, *mettre quelqu'un en beſogne*; *l'occuper*. Mettere in forſe, *mettre en doute*. Mettere inſieme, *combiner*; *aſſembler*. Mettere in mezzo, *mettre deux*; per Differire. Ingannare. V. ✤ Mettere in molle, *mettre à tremper*; *combiner*. Mettere innanzi, *avancer quelqu'un*; *propoſer une choſe*; *découvrir*. Mettere in obllo, *oublier*. Mettere in pratica, *exercer*. Mettere in puntelli, *étayer*. Mettere in ſanto, *relever une accuſation*. Mettere male, *brouiller des perſonnes*. Mettere mano; *mettre*, *mettre*, *mettre*,

so i Filos. Il Fluido ambiente, o il Liquido circonfuso a'corpi, de' quali si confidera il moto, o la quiete, *milieu* Mezzo, per metà, *moitié* Add. vale anche La parte di mezzo, *mitiea de 3 demi* Per Mediocre, di mezzana grandezza, *médiocre*; *moyen* Mezzo, *moyen*; *aide*; *médiation*; *effort* Per Mezzano. V. Mediatore Non aver mezzo, *n'avoir point de milieu*. In quel mezzo, *en attendant*; *cependant*. Produrre in mezzo, *mettre en avant*; *alléguer* Esser di mezzo, *s'entremettre*. A mezzo, avv. *à moitié*. Mezzo tempo, Primavera, o Autunno, *demi saison*. In mezzo, *au beau milieu*. Di mezzo sapore, *entre deux goûts*. Tener la via di mezzo, *garder le milieu*. Star di mezzo, *être mediée*. Mettere in mezzo. Ingannare. V. Mezzo mezzo, *le beau milieu*; ancora, *presque*; *en partie*

MEZZOBUSTO, s. m. Diceſi delle ſtatue fatte tronche, e ſenza braccia, *demibuſte*; ancora ſempl. *buſte*

MEZZOCERCHIO, s. m. *demi-cercle*

MEZZO COLORE, s. m. Color di mezzo tra due de' principali colori, *nuance de couleur*

MEZZODÌ, Mezzodie, ſ. m. *midi*; *le midi*; *le ſud*

MEZZOGIORNO, ſ. m. Una delle quattro piagge del mondo; oppoſta a tettentr. *le midi*, *le ſud*. Il punto della metà del giorno, *midi*, *l'heure de midi* Il vento, che ſpira da quella parte, *midi*, *vent du ſud*

MEZZO GRAPPOLO, ſ. m. Vino fatto di mezzi grappoli, *ſorte de vin*

MEZZOLANITÀ, tade, tate. Voci ant. o Mediocrità, V.

MEZZOLANO, add. Mediocre. V. Oggi Agguin. di certa fava. Fava mezzolana, *ſorte de fêve*

MEZZOQUARTO, ſ. m. Spezie di miſura di coſe liquide, *quarteron*

MEZZORILIEVO, ſ. m. Sorta di lavoro di ſcultura, *demi relief*

MEZZOSCURO, ſ. m. T. Pittor. *demiteinte*

MEZZUIE, ſ. m. La parte di mezzo del fondo dinanzi della Botte, *baſe*

Mi, Partic. in vece di Me, per eſprimere il terzo, e quarto caſo del pronome io. Mi, in vece del terzo caſo, *à moi*; in vece del quinto, *me* § Mi. Particella, rienpitiva: io mi credo, *je crois* § Mi, ſi prepone a Ti, Si, Ci, Vi, e ſi poſpone a Il, Lo, Li, Gli, La, Le, talora anche alla Si

MIAGOLARE, gulare, v. a. Il mandar fuori la voce, che fa il gatto, *miauler* § Per Nicchiare. V.

MIAGOLATA, ſ. f. *miaulement*

MIAGRO, e Miaro, ſ. m. Sorta di erba. *Agreſtem*

MIAO, ſ. m. La voce del gatto, *miaulement*

MIASMA, ſ. f. Quella infezione che è propria del contagio. *Sorte d'infection*

MICA, Particella, che ripetta in compagnia della negazione. Non già, *point*; *non pas*

MICANTE, add. Riſplendente, *luiſant*; *brillant*; *éclatant*

MICCA, ſ. f. Minestra. *Potage*

MICCIA ſ. f. Corda concia con ſalnitro, *méche*

MICCICHINO, add. e talora avv. Micolino, *un peu*; *tant ſoit peu*

MICCININO, add. *très-peu*; *un petit peu*.

MICCINO, add. m. *peu*. Un miccino, *un peu*; *un petit peu de temps*. Fare a miccino d'una coſa, *ſe ſervir d'une choſe avec épargne*, *mettre à mettre*. Favellare a miccino a ſpilizico, *faire la petite bouche*, *s'écouter à parler*

MICCIO, ia, ſ. m. e f. Agno, na, *Ane*, *Anesſe*

MICIDA, diale, ſ. f. Omicida, *homicide*; *meurtrier*; *aſſaſſin* § In forza d' add. Che dà morte, *meurtrier*

MICIDIO, ſ. m. dia, ſ. Omicidio, *meurtre*

MICIO, ſ. m. cia, ſ. Gatto, e gatta, *chat*, *chatte*

MICOLINO, add. m. Pochin pochino, *un petit peu*; *une petite miette* § A maniera d'avv. *tant ſoit peu*

MICRANICO, add. *de la migraine*

MICROCOSMO, ſ. m. Piccolo mondo, e compendio dell' Univerſo, Uomo. *Microcoſme*

MICROFONIO, ſ. m. Nome degli ſtrum. da accreſcere il ſuono, *microphone*

MICROGRAFÌA, ſ. f. Deſcrizione degli oggetti, *menus vitelli*, che coll' ajuto del Microſcopio. *Microgaphie*

MICROLOGÌA, ſ. f. Angeta foverchia, che alcuno venga a darſi nelle coſe frivole. *Micrologie*

MICROMEGA, ſ. m. T. Geom. Strumento che rappreſenta la feſta parte del quadrante. *Sorte d'instrument géometrique*

MICROMETRO, ſ. m. T. degli Aſtron. Sorta di cerchietto di foda materia. *Micrométre*

MICROSCOMICO, ča, add. *Microſcomique*

MICROSCOPICO, add. *microſcopique*

MICROSCOPIO, ſ. m. Occhiale, per veder le coſe minutiſſime. *Microſcope*

MIDOLLA, ſ. f. Aſſol. Parte del pane contenuta dalla corteccia, *voir du pain* § Per Midollo. Per la parte interna della pianta; ancora Giaſſezza ſenza ſenſo contenuta nella concavità dell' oſſa; *moelle d'un arbre*; *des os*. Midolla ſpinale. Quella porzione di cervello, allungata per tutte le vertebre fino all' oſſo ſacro, *moelle épiniére*; *moelle allongée* § Fig. Soſtanza, concetto, *ſubſtance*

MIDOLLO, ſ. m. Midolla, ma nel ſolo ſigu. del pane, *mie* § Metaf. La parte migliore di checchefia, *ſubſtance*; *la meilleure partie*

MIDOLLONACCIO, add. Perſona ſemplice, *imbécille*; *ſot*; *niais*

MIDOLLOSO, add. Pien di midollo, *moëlleux*. Pane midolloſo, *pain qui a beaucoup de mie*

MIELE, ſ. m. Mele, *miel*

MIETERE, v. a. Segare le bidde, *moiſſonner* § Metaf. *coupper*; *cueillir*; *ſeconeille*

MIETITORE, ſ. m. trice, ſ. *moiſſonneur*, *moiſſonneuſe*

MIETITURA, ſ. f. *moiſſon*

MIETUTO, add. *moiſſonné*, &c.

MIGA, ſ. V. Mica

MIGLIACCIARE, v. a. Mangiare migliacci in quantità, *manger beaucoup d'une eſpéce de tourte*, *que les Italiens appellent migliaccio*

MIGLIACCIO, ſ. m. Spezie di vivanda, *ſorte de tourte ou de gâteau*

MIGLIAJO, ſ. m. Il piur. termina in aja. Nome numer. di ſomma, che arriva a mille, *milliers* § Per Miglio ſpazio di mille parti, *mille*. A migliaja. Quantità grandiſſima, avv. *per milliers*

MIGLIALSALE, ſ. m. Erba buona per la gonorrea. *Orchis*; *herbe aux teſtes*

MIGLIARINA, ſ. f. Uccello, *ſorte de petit oiſeau*

MIGLIAROLA, ſ. f. Palle piccoliſſime di piombo per cardare archibuſi, *cendrée*; *cendre de plomb*.

MIGLIO, ſ. m. pl. Miglia. Ogni tre mila de' noſtri paſſi, *un mille* § Spezie di biada minuta, *mil*; *millet*

MIGLIORAMENTO, Miglioramento, ſ. m. *amélioration*, ou *mélioration*. Miglioramento di ſalute, *rétabliſſement* § La parte migliore dell'avere, *l'élite*; *la créme de quelque choſe*

MIGLIORANTE, add. Che migliora, *qui recouvre la ſanté*

MIGLIORANZA, ſ. f. L' eſſer migliore, *amélioration*; *abonniſſement*

MIGLIORARE, Migliorire, v. a. Ridurre in migliore ſtato, *améliorer*; *bonifier*, *abonnir* § m. p. *s'abonnir*, &c. § Per Ricuperar la ſanità, *recouvrer la ſanté*

MIGLIORATIVO, add. Che migliora, *qui fait du bien*, *qui rétablit la ſanté*

MIGLIORATO, Migliorato, add. *amélioré*, &c.

MIGLIORE, add. *meilleur* § In forza di ſuſt. *le meilleur*

MIGLIORMENTE, avv. *Mieux*

MIGNA, ſ. f. Quantità di migaoli, *quantité de fleurs d'aulnes*

MIGNATTA, ſ. f. Sorta d' animale di paludi. *Sangſue* § Uomo miſero, e ſpilorcio, *avare*; *ladre*; *ſordide*; *crafteux*; *Laquin*; *cobbe*

MIGNELLA, ſ. m. Spilzera, *tête-avare*, &c.

MIGNOLARE, v. n. *fleurir*; *pouſſer des fleurs*, *en parlant des noiſers*

MIGNOLO, ſ. m. Nome del minor dito sì del piede, che della mano, *le petit doigt*, *l'auriculaire*. Mignoli, le boccioline de gli ulivi, *fleurs*, *fleurons*

MIGNONCELLO, ſ. m. *mignon*; *bien aimé*

MIGNONE, ſ. m. Favorito, *mignon*; *le bien aimé*

MIGRARE, v. n. Voce Lat. *partir*; *s'en aller*

MIGRAZIONE, ſ. f. Andata, Dipartimento. V.

MILENSAGGINE, ſ. f. Seminutaggine, *bêtiſe*; *lourderie*; *ſtupidité*

MILENSO, add. Scimunito, *fot*; *ſtupide*; *buche* & *calin*; *bêtes*; *lête*

MILIARI, add. f. pl. Aggiun. di certe glandule ſcoperte nel corpo umano col microſcopio dal Malpigni, *glandes miliaires* § Aggiun. anche di febbre, che put diceſi Petecchiale, *fièvre miliaire*

MILIONE, ſ. m. Nome num. ſomma di mille migliaja, *million*. Per grandiſſima quantità: un milione di falut, *un million de complimens*

MILIONESIMO, add. Una delle parti componenti un milione, *millionième*

MILITANTE, add. Che milita, *militaire*; *combattant*; *guerrier*. Chieſa militante, la Congregazione di tutti i fedeli Criſtiani, che ſon nel mondo, *l'Egliſe militante*

MILITARE, v. n. Eſercitar l'arte della milizia, *ſervir*; *porter le armes* § Metaf. Militare all' acquiſto del Cielo, *travailler pour acquérir le Ciel*

MILITARE, add. Di milizia, da ſoldato, *militaire*. Ordine militare. *Ordre de Chevalerie*

MILITARMENTE, avv. *militairement*

MILITATORE, verb. m. Militante, *militaire*; *homme de guerre*

MILITE, ſ. m. Voce Lat. Soldato, *ſoldat*; *militaire*

MILIZIA, ſ. f. Arte della guerra, *la guerre* § *la milice* § Per Eſercito di gente armata, *troupes*; *ſoldatesque*; *armée* § Per Ordine di grado Cavalleresco, *ordre de chevalerie* § Per Uffizi. Quei eſercizii ſi può dir milizia la vita dell' uomo è una milizia, o guerra continua, *milice*; *exercice*; *guerre*

MILLANTA, Nome num. indeter. *un nombre infini*

MILLANTAMENTO, ſ. m. Jattanza. V.

MILLANTARE, v. a. Aggandire; *vanter*; *exagérer* § v. n. e n. p. Vanagloriarſi, *hâbler*; *ſe vanter*

MILLANTATO, add. *vanté*, &c.

MILLANTATORE, f. m. trice, f. *vantard; prisompteuse; glorieux, requeur: hableur, se; glorieuse; présomptueuse*

MILLANTATRICE, f. f. Millanteria

MILLANTERIA, f. f. Millanto, m. Vanità; jattanza, *vanterie; hablerie; ostentation*

MILLE, add. e fust. Num. che vale Dieci centinaja. *mille; mil.* A mille a mille, avv. *par milliers; en très grand nombre* § Per num. Indetet. *mille; grand nombre, mais invertain.* Stare in ful mille, tenere uno stato gravità, più che convenientere al suo grado, *se tenir au dessus de soi; traiter de grand.* Parete mill'anni, che segua una cosa, *attendre avec impatience*

MILLEFIORI, f. m. Specie di tabacco colorato, e odoroso: ancora, Orina di vecca seibata per medicina». *Millefleurs* §. Acqua; oglio di mille fiori: acqua, o oglio distillato dalle flerco di Vecca. *Eau de millefleurs* § Acquavite di mille fiori. *Reffoli de millefleurs*

MILLEFOGLIE, f. f. Erba nota. *Millefeuille; herbe à la coupure*

MILLELLATERO, add. T. Gèom. *obliquangle*

MILLEMORBIA, f. f. Pianta. Scrofolaria. V.

MILLENARIO, add. Di mille. *millenaire*

MILLENARIO, f. m. Sorta di Erefico detto anche Chiliasta, o Cirintiano, che tra gli altri errori sosteneva, che mille anni dopo la risurrezione si farebbero godoti senza peccato i diletti della carne. *Milenaire*

MILLEPIEDI, f. m. Sorta d'infetto. *Mille pieds; cloporte*

MILLEFORA, f. f. Sorta di pianta marina. *Millepore.*

MILLESIMO, add. Di mille, *millième*

MILLESIMO, f. m. e Millesimo per la cima. Tutto lo spazio di mille anni, *millième*

MILVAGINO, f. m. Milleo, e Pesce condine. Sorta di pesce. *Milan marin*

MILZA, f. f. Una delle viscere del corpo, posta nella parte sinistra allato al ventricolo, *rate*

MINETTA, f. f. Donna di piacere. Puttanella. V.

MIMMA, f. f. Ninna, Piccola bambina, *pouponne*

MIMO, f. m. Voce Lat. Strione. *Mime; bateleur; bifbion*

MIMICO, add. Da mimo, *bonffon; d'bifbion*

MIMOSA, f. f. e Sensitiva, Erba. *Senfitive*

MINA, f. f. Misura di legno, o di ferro, che è la metà dello stajo, *mesure* § Specie di alb. *sorte d'arbre* § Sorta di moneta Greca, computata cento dramme, o guai. *Mine* § Strada fotterranea per andar a trovar i fondamenti delle muraglie, *mine* § Per lo ftesso, che Manieta, *mine de métal*

MINACCEVOLE, add. *menaçant*

MINACCEVOLMENTE, avv. *avec menace*

MINACCIA, tuia, f. f. mento, Minaccio, m. *menace*

MINACCIANTE, Minatorio, add. Che minaccia, *menaçant*

MINACCIARE, v. a. Mettere terrore in altri con atti o parole, *menacer*

MINACCIATO, add. *menacé*

MINACCIATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui menace*

MINACCIEVOLE, add. *menaçant*

MINACCIOSAMENTE, avv. *par des menaces*

MINACCIOSO, add. Minaccevole, *plein de menaces*

MINARE, v. a. Far mine, *miner* § Contraminare. V.

MINATO, add. *miné*

MINATORE, f. m. Che fa mine, *mineur*

MINCHIA, Scrima o ftesso che Coso. V.

MINCHIATE, Tarocchi, e Germini. Sorta di gioco di carte, *sorte de jeu de cartes*

MINCHIONARE, v. a. Butlarsi di checchessia, *railler, badiner ſe moquer; persifler*

MINCHIONATO. add. *moqué*

MINCHIONATORE, V. Corbellatore

MINCHIONATORIO, add. Voce baff. Derisorio, *railleur; moqueur*

MINCHIONATURA, f. f. *raillerie; moquerie*

MINCHIONCELLO, f. m. Chi fa il vagheggino, *godelureau*

MINCHIONERIA, f. f. Motto, detto giocoso, *plaifanterie; raillerie; badinage* § Cosa di poco momento, *bagatelle; niaiſerie; vetille* § Commun. Errore grande; *fignorance, fottiſe; faute*

MINCHIONE, f. m. *fot, ſtupide; niais*

MINCIABBIO, f. m. Parte del corpo umano sotto il bellico, *pli*

MINERALE, f. m. *minéral*

MINERALISTA, f.m. Offervatore de'minerali. *Qui fait des obſervations ſur les minéraux*

MINERALOGIA, f. f. Scienza de' metalli. *Minéralogie*

MINERALOGO, f. m. Colui che travaglia intorno alle minicre. *Mineur*

MINESTRA, f. f. Vivanda di brodo, entrovi pane o riso, *potage* § Tanta materia da fare una minestra, *une potée*. Far le minestre; modo baff. *Commander*

MINESTRAJO, f. m. *qui fait la diſtribution de la ſoupe*

MINESTRARE, v. a. *dreſſer le potage* § Per Governare. V.

MINESTRELLA, trina, trucela, f. f. *petit potage; petite ſoupe*

MINESTRONE, f. m. Minestrelle.

MINGHERLINO, add. Magrissimo, *maigre; maigrelet*

MINIARE, v. a. Dipingere con acquerelli cose rilevate, *peindre en miniature*. Milnarfi, dicesi anche delle donne, che si lifelano, *ſe faider*

MINIATO, add. *peint en miniature*

MINIATORE, f. m. trice, f. *Miniatuariſte, femme qui peint en miniature*

MINIATURA, f. f. *miniature*

MINIERA, f. f. Luogo, e Materia non depurata, ond'eftraggonsi i metalli, *mine*. Per fimil. *Riſerva* § *magazin* § *laboratoire* &c.

MINIERALE, add. Attenente a miniera, *minéral*

MINIMA, f. f. Una delle note muſic. *Minime*

MINIMAMENTO, f. m. *diminution* § *anéantiſſement*

MINIMARE, v. a. Ridurre a ſtato minimo, *diminuer* § *anéantir*

MINIMISSIMO, add. Sup. *le moindre de tous*

MINIMO, add. Sup. *le moindre*; *le plus petit*. Minimo che, in forza di ſuff. un tantino, *un petit peu*

MINIO, f. m. Piombo, che precipitato per calcinazione, e rivelbero acquifta come tra'l roſſo, e'l giallo tendente allo ſcarnatino, *vermillon* § Per Miniatura, ed ogni ſorta di pittura, *miniature*; *peinture*

MINISTERIALE, add. *miniſtériel*

MINISTERIO, m. f. m. Il miniſtrare, *miniſtère* § Uffizio, Ordine, *entremiſe*; *office*; *ouvrage* § Funzione de' Miniſtri d'un Principe, *gouvernement*; talora i miniſtri ſteſſi, *le miniſtère, les miniſtres*

MINISTRANTE, add. *adminiſtrateur*

MINISTRARE, v. n. Efeeitare il proprio uffizio, *exercer ſon miniſtère* § Somm. miniſtrare, *ſervir, pouvoir du verſ...re* § Per Amministrare. V.

MINISTRATIVO, add. *propre à ſervir, à adminiſter quelque choſe*

MINISTRATORE, verb. m. trice, f. *adminiſtrateur; trice*

MINISTRAZIONE, f. f. *adminiſtration*

MINISTRELLO, f. m. *petit ſoquet*

MINISTRIERE, f. m. Uomo di Corte, *Courtiſan*

MINISTRO, f. m. *miniſtre; adminiſtrateur; agent*

MINORANZA, f. f. *minorité* § *diminution* § *petiteſſe*

MINORARE, v. a. Far minore, *diminuer; amoindrir; retrancher*

MINORASCO, f. m. *Fidicommiſs, qui appartient au cadet*

MINORATIVO, add. *diminutif*; e rapporto a' medicamenti, uſato in forza di ſuff. *qui purge doucement*

MINORE, add. e ſubſt. *moindre*; *plus petit*; *inférieur*; preſſo I Legiſti. *Mineur*. Minore di età, parlandoſi di fratelli. *Cadet*; *le moins âgé*. Minore, o la minore, Termine di Logica, *la mineure*. Fratelli minori, *les Frères mineurs*; fra Cordeliers

MINORINGO, f. m. *moindre*; *inférieur*

MINORITA, f. f. *minorité*

MINOTAURO, f. m. Figura di mezzo uomo, e mezzo toro. *Minotaure*

MINOTTO, f. m. Lungo pezzo di legno, in cima al quale è un tampino di ferro, di cui ſi ſervono i maſnaji per tener l'ancora diſtante dal bordo del vaſcello, quando ſi tira ſu, perchè non dannegi il baſtimento. *Minot*

MINUALE, add. *de baſſe extraction*; *du vulgaire*

MINUGLIA, f. f. pl. gio, m. Bufello. Al plur. le minugia, o le minuge, *boyau*; *inteſtin*. Oggi, per minuge, s'intende le code degli animali, come di lione, o ſimili. *corde de boyau*

MINUIRE, v. a. e n. *diminuer*; *devenir moindre*

MINUITO, add. *diminué*

MINUSCOLO, add. Piccolo, *moindre*; *plus petit*. Lettere minuſcole, o minuſcole ſolo. picciogli Stamp. *lettres de bas de caſſe*

MINUTA, f. f. Bozza di ſcrittura. *Minute*; *brouillon d'une écriture*

MINUTAGIA, tezia, f. f. Certa quantità di coſe minute, *menuailles* § Per Popolo minuto, *menue peuple*; *vaſaille*

MINUTAMENTE, Minuto, avv. in minute parti, *bien menu* § Per Particolarmente, *en détail*; *préciſément*

MINUTARE, add. e f. Scrittore di minute, *celui qui minute, dreſſe une minute*

MINUTEZZA, f. f. *menuiſe*; *petit détail*; *petiteſſe*

MINUTIERE, f. m. Specie d' orefice, *orfevre*

MINUTISSIMAMENTE. Minuto minuto, avv. Sup. *très menu*; *en très petits morceaux*

MINUTO, ſuff. m. la ſeſſantefima parte d'un grado del cerchio; anche dell' ora, *minute*; *minute de temps* § Dicesi pure d' una ſorta di minestra, *potage, de menues herbes* § Parlando di belve, *menu detail* Minutiſſimo, Piccoliſſimo, *menu*; *délié*; *mince* § Per Minuale, *de baſſe extraction*; *menu peuple* § Per Tenue, *de peu de conſéquence* § Piccolo, *exact*; *detaillé* § Stentato, *petit*; *mince*; *foible*. Vendere a minuto, *vendre en détail*

MINUZIA, f. f. Coſa di poca importanza, *minutie*; *petiteſſe*

MINUZIOSAMENTE. Coſevella di picciſſima importanza, *minutie*; *vetille*; *choſe de rien*

MINUZZAME, f. m. Quantità di minuzzoli, *fracaſſis*; *poreelles*; *petits morceaux* § Per Pezzuoli. V.

MINUZZARE, v. a. Minutiſſimamente trita-

ver. basket § Diligentemente conſiderate *ſolicitudes*

MINUZZATA, ſ. f. *feuilles & fleurs dont on jonche les rues certains jours de fête*

MINUZZATO, add. *haché* § Metaf. *partagé*

MINUZZOLATO, ta, add. Minuzzato. V.

MINUZZOLINO, ſ. m. *miette* ; *petit morceau*

MINUZZOLO, e Minuzzo, ſ. m. Briciolo, e Tritolo, *miette* ; *petit morceau* ; *bout de quelque choſe* § Poſto avverb. vale Punto, *point du tout*

MIO, ſ. m. *mien* ; *ce qui eſt à moi*

MIO, Pron. poſſeſſ. Aſſ. m. *mien*, al ſ. m. *mes*, *mon*, e al ſ. *ma*, al pl. *mes*

MIOPE, Chi vede gli oggetti vicini diſtintamente, ma confuſamente i lontani, *myope*.

MIRA, ſ. f. Certo fegno nella bateſtra, archibuſo, o ſimili, *mire* ; *but* ; *viſe*. Pigliar di mira alcuno, *prendre à preſenter quelqu'un* § Por, aver la mira, o ſimili, fig. *viſer à quelque choſe*. Coglier la mira, *adreſſer*

MIRABILE, Mirando, add. *admirable* ; *ſurprenant* ; *merveilleux*

MIRABILMENTE, Avv. Maravigliosamente, *admirablement* ; *merveilleuſement* § Grandemente, V.

MIRABOLANO, ſ. m. Spezie di fuſino. *f. Mirabolan*

MIRACOLO, ſ. m. Cofa ſoprannaturale : opera, e effetto, che non ſi può fare, ſe non dalla prima cagione, *miracle* ; *prodige* § Per Cofa grande, maravigliosa, *choſe merveilleuſe*. Miracoli. Contraffegni affettati d'ammirazione, *ſigne de ſurpriſe* ; *d'étonnement*

MIRACOLONE, ſ. m. *un grand prodige* ; *un grand miracle*

MIRACOLOSAMENTE, avv. *miraculeuſement*.

MIRACOLOSO, add. *miraculeux* ; *prodigieux* ; *admirable*

MIRADORE, ſ. m. V. Miratore.

MIRAGLIO, Specchio, V. Sorta di vivanda appetitoſa, *ragoût* ; *fauſſiquet*

MIRANTE, add. *qui regarde attentivement*.

MIRARE, v. n. Fiſſamente guardare, *regarder fixement*. Mirar con occhio affettuoſo, e contento, *couver des yeux* § Per ſimil. *contempler* ; *conſidérer attentivement* § Per Aver riguardo a checchefia, che anche dicefi Aver, e tener la mira, *jetter ſon plomb* § Per Aggiuſtar il colpo al bersaglio, *viſer* ; *ajuſter* ; *bâter*

MIRATO, add. *regardé*

MIRATORE, dote, verb. m. *ſpectateur*. In ſign. di ſpecchio. *Miroir*

MIRICE, Tamerice, V.

MIRIFICO, Mio, Voce Lat. add. Maravigliofo, ſtupendo, *merveilleux* ; *ſurprenant* ; *admirable*

MIRMICOLEONE, ſ. f. Voce Lat. vale Leone delle formiche. Animale piccoliſſimo, nimico delle formiche. *Fourmillon*

MIRRA, ſ. f. Gomma odorifera verde, ed amara. *Myrhe*

MIRRARE, v. n. *préparer avec de la myrhe* § Fig. *brûler de la myrhe* ; *encenſer comme avec de la myrhe*

MIRRATO, add. *embaumé avec de la myrhe* ; *ou choſe où il y a de la myrhe infuſe* § Metaf. *temps d'amertumes* ; *accablé de douleurs*

MIRRIDE, ſ. f. Sorta di pianta. *Myrrhis* ; *cerfeuil muſqué* ; *cicutaire odorante*

MIRTEO, add. Voce Lat. Mirtino, *de myrte*

MIRTETO, ſ. m. Voce Lat. *lieu planté de myrtes*

MIRTILLO, ſ. m. Coccola della mortella, *grain de myrte*

MIRTINO, add. Di mirto, *de myrte*

MIRTO, ſ. m. Mortella. *Myrte*

MISALTA, ſ. f. Cafa infalata di porco, avanti ch'ella fia rafelutta, e feccà, *petit ſalé*

MISALTARE, v. n. Far miſalta, *faire du petit ſalé* ; *faire la viande de porc*

MISANTROPIA, ſ. f. Odio portato all'uomo. *Miſanthropie*

MISANTROPO, ſ. m. Odiatore degli nomini, e talora uomo di cattivo umore. *Miſanthrope*

MISAVVEDUTAMENTE, Avv. *à l'improviſte* ; *fortuitement*

MISAVVENIMENTO, ſ. m. *diſgrace* ; *malheur*

MISAVVENIRE, Miſcadere, v. Imperf. Incontrar male, *miſcavoir* ; *miſcarriage*

MISAVVENTURA, ſ. f. *malheur* ; *diſgrace*

MISCEA, ſ. f. Bagattella ; maſſicciate vili, *bagatelles* ; *vieilleries* § Foggia di ſtipo, o ſimile, *commode*

MISCELLANEA, ſ. f. f. Libro, che contiene varie cofe di argomento, e materia diverſa, *miſcellanée*

MISCELLANEO, add. *mélangé* ; *mêlé* ; *confondu avec d'autres choſes*

MISCHIA, ſ. f. Quiſtione, riotta, *mêlée* ; *batterie* § Per ſimil. *Diſpute* ; *querelle*

MISCHIAMENTO, ato, ſ. m. ata, atura, f. *mélange*

MISCHIANTE, add. *qui mêle* ; *ancora, tapoteur* ; *querelleur*

MISCHIARE, v. a. Mefcolare, *mêler* ; *brouiller* § Metaf. *ſe mêler* ; *faire du tapage* § n. p. Ingerirſi, *s'immiſcer* ; *ſe mêler* ; *tatillonner*

MISCHIATAMENTE, avv. *pêle-mêle* ; *confuſément*

MISCHIATO, add. *mêlé*

MISCHIO, ſ. m. Mefcuglio, *mélange* ; *confuſion* § Miſchio. Sorta di marmo. *Miſchis*

MISCHIO, e Miſtio, add. Aggiun. a panno, marmo, o ſimili, *mouché* ; *bigarré* ; *tacheté* ; *diverſifié de couleurs*

MISCIBILE, add. Che può meſchiarſi, *miſcible*

MISCOGNOSCERE, V. Miſconoſcere.

MISCONOSCENTE, add. *méconnoiſſant* ; *ingrat*

MISCONOSCERE, v. n. *mépriſer* ; *méconnoître*

MISCONTENTO, add. *mécontent* ; *malcontent*

MISCREDENTE, add. *mécréant* ; *incrédule* ; *infidelle*

MISCREDENZA, ſ. f. Mala credenza, *incrédulité* § Malignità. V.

MISCREDERE, v. n. *croire mal* ; *être incrédule*

MISCUGLIO, ſ. m. e Meſcuglio, *mélange* § Falſificamento, *falſifiquerie* ; *frelatage*. Miſcuglio di più colori, *bariolage* ; *liyarure*

MISDIRE, v. a. Dir male, *médire* § Contraddire. V.

MISELLO, Voce Lat. Miſerello. V.

MISERABILE, tándo, tevole, add. Ripieno di miſeria, *miſérable* ; *mal-heureux* § Piccolifimo ; e nef ſign. di Mifero, troppo ſtretto, *très-petit*

MISERABILITÀ, *f.* Miſerevolezza, ſ. f. *calamité* ; *miſère*

MISERABILMENTE, bilemente, revolmente, avv. *miſérablement* ; *malheureuſement*

MISERACCIO, add. e ſ. *pauvre malheureux* ; *pauvre miſérable*

MISERAMENTE, avv. Miſerabilmente, *miſérablement* ; *malheureuſement* § Fig. *diſtraitement* ; *tiédement* ; *ébrièrement* § Talora, vale Fieramente, *vivement* ; *cruellement*

MISERAZIONE, ſ. f. Voce Lat. *pitié* ; *commiſération*

MISERELLO, add. *pauvre* ; *miſérable*

MISERERE, Voce Lat. Toſcan. per Abbi miſericordia, *ayez pitié* ; *compaſſion*

MISERIA, ſ. f. Infelicità, *miſère* ; *malheur* ; *calamité* ; *indigence* § Stretteza molto ſpendiere, *avarice* ; *ladrerie*

MISERICORDIA, ſ. f. *miſéricorde* ; *pitié* ; *compaſſion*

MISERICORDIEVOLE, devole, add. Degno di compaſſione, *miſérable* ; *pitoyable* § Benigno, *miſéricordieux* ; *charitable*

MISERICORDIEVOLMENTE, devolmente, dioſa mente, avv. *miſéricordieuſement* ; *charitablement*

MISERICORDIOSO, add. *miſéricordieux* ; *pitoyable* ; *charitable*

MISERO, add. Infelice, *miſérable* ; *malheureux* § Meſchino, *mauvais* § Per Piccolo, troppo ſtretto, *petit* ; *trop petit* ; *mefquin* § Avaro, *avaricieux* ; *ladre* ; *chiche*

MISERONE, add. e ſ. *avare* ; *avare, taquin*

MISERTÀ, tade, tate, ſ. f. Miſeria, in ſign. d'Avarizia, *avarice* ; *taquinerie* ; *avarice* § Povertà, *miſère* ; *pauvreté*

MISFARE, v. n. Malfare, e mifeggiare, *miſfaire* ; *faire tort & préjudice à quelqu'un* § Contravvenire. V.

MISFATTO, add. *avoir fait tort & préjudice* ; *avoir contrevenu*, &c.

MISFATTO, ſ. m. Scelleratezza, *crime* ; *méfait* ; *mal* ; *attentat* ; *entrepriſe*

MISFATTORE, Delinquente. V.

MISGRADITO, add. *mal agréé* ; *mal reçu*

MISI, ſ. m. Sorta di minerale virtuoſica, glallica, e pallidiſſima molto, *le miſi eſt une eſpece de calette*

MISLEALE, add. *déloyal* ; *perfide* § Metaf. Argento miſiene, *de mauvais aloi*

MISLEALTÀ, rade, tate, Mislealtà. V. Disleatà

MISSIONARIO, ſ. m. Sacerdote ſpedito per le miſioni. *Miſſionaire*

MISSIONE, ſ. f. Il mandare, che ſi fa de' Sacerdoti a predicare la Fede di Criſto. *Miſſion* § Per Emiſſione di ſangue, *ſaignée*

MISSIVO, add. e talvolta Miſſiva, in forza di ſ. f. Invievole, *miſſive* ; *lettre qu'on envoie à quelqu'un*

MISSO, add. Voce Lat. Mandato, *envoyé*

MISTAGOGO, ſ. m. Chi ſpiega i miſteri di una religione. *Myſtagogue*

MISTAMENTE, avv. Promiſcuamente. *Avec mélange*

MISTERIALMENTE, avv. *myſtérieuſement*

MISTERIO, to, ſ. m. Segreto tagio, *myſtère* § Per qualunque segreto, *myſtère* ; *ſecret*

MISTERIOSAMENTE, avv. *myſtérieuſement*

MISTIA, ſ. f. Miſchia, *mêlée* ; *querelle* ; *débat*

MISTIANZA, ſ. f. Miſtione, *mélange*

MISTICA, ſ. f. Quella ſpezie di Teologia, che anche dicefi Afcetica, *la Myſtique*

MISTICAMENTE, avv. *myſtiquement* ; *allégoriquement*

MISTICARE, Abborracciare, Imbrogliare. V.

MISTICHITÀ, tade, tate, ſ. f. Miſterio, *miſticité*

MISTICO, add. Miſteriofo, *myſtique* ; *allégorique*

MISTIERI, V. Miſtiere

MISTILINEO, add. T. Geom. Aggiun. delle figure compoſte di linee rette, e di curve, *miſtiligne*

MISTIO, ſuſt. e add. V. Miſchio

MISTIONE, ſ. f. Meſcolanza, *mélange* ; *mixtion*

MISTO, add. Meſcolato, *mêlé* ; *mixte* § Miſto imperio, T. legale. Sorta di Podeſtà, *pouvoir de punir légérement les délinquans, pour maintenir les droits* ; & *le pouvoir de juger ſur tout en matiéres civiles*

civiles ¶ Sust. Un unione di varie cose diverse, *assemblage* ¶ Per Corpo misto, *mixte*

MISTURA, s. f. Mescuglio, *mélange*; *mixtion*

MISTURATO, ta, add. Alterato per mistura. *Altéré*. Rapporto a vino. *Frelaté*

MISVENIRE, v. n. Venir manco; venir mal fatto, *s'évanouir*; *arriver mal*

MISVENTURA, s. f. Disaventura, *malheur*; *calamité*

MISURA, " tanza, f. f. Distinzione determinata di quantità, e ritenuto, con cui ella distingue, *mesure* ¶ Per Simil. Contracambio, merito, *de la même mesure dont nous mésurstons les autres, nous serons mésurés* ¶ Rapporto a verso, danza, e simili, *mesure*; *cadence*. Effetto tagliati ad una misura; ad una certa misura, *gens de même farine*; *gens qui ont quelque chose de particulier qui caractérise*. A misura, *avec mesure*. Fuor di misura, *excessivement*

MISURABILE, revole, add. *mesurable*

MISURAMENTO, s. m. zione, f. *mesurage*; *dimension*

MISURANTE, add. *qui mesure*

MISURARE, v. a. Trovar la quantità con misura, *mesurer*. Misurar panni, terre, palle, *aunez des draps, arpenter; calibrer* ¶ Per Contrapesare, *peser*; *contrebalancer*, *comparer*. Misurar, in sign. neut. *se régler*. A misura che, avv. *selon que*

MISURATAMENTE, avv. *avec mesure*; *sobrie*

MISURATEZZA, f. f. *modération*

MISURATO, add. *mesuré* ¶ Il misurato, in forza di sust. *ce qu'on a mesuré*

MISURATORE, f. m. *mesureur*. Misuratore di terre, del sale, *arpenteur*; *jaugeur* ¶ Strum. per misurare il cammino che fa una nave, *bloc*

MISURATRICE, verb. f. *qui mesure*. Misuratrice del premio, *qui proportionne la récompense au mérite*

MISUSARE, Misuso, V. Abusare, ec.

MITE, add. *doux*; *affable*.

MITEMENTE, avv. *doucement*; *affablement*

MITERA, s. f. Certo Foglio accartocciato; *mitre de papier qu'on met aux malfaiteurs qu'on tient au pilon*

MITERARE, v. a. Metter la miteta, *mitrer*

MITERINO, add. e sust. Degno di miteta, *pendard*; *coquin*; *gibier de potence*

MITIDIO, f. m. Voce bassa, *ordre*; *mesure*; *régle*

MITIGAMENTO, f. m. *mitigation*. Mitigamento del tempo, *relâchement*

MITIGARE, v. a. Placare', *mitiger*; *modérer*, *relâcher*; *adoucir*. Mitigarsi, *s'relacher*, &c.

MITIGATIVO, add. *Unitif*; *adoucissant*

MITIGATO, add. *mitigé*, &c.

MITIGATORE, verb. m. *qui mitige*; *adoucit*; *modére*

MITIGAZIONE, f. f. *mitigation*; *adoucissement*

MITISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec une extreme douceur*

MITOLOGIA, f. f. Studio, e trattato intorno alle favole. *Mythologie*

MITOLOGICO, add. *mythologique*

MITOLOGISTA, f. m. Colui che tratta delle favole. *Mythologiste*; *mythologiste*

MITOLOGO, f. m. *Mythologue*; *mythologiste*

MITRA, tria, f. f. Ornamento de' Prelati. *Mitre*

MITRIARE, trare, v. a. *mettre la mitre* ¶ Metaf. *mettre une couronne*

MITRIATO, trato, add. *mitré* ¶ Per Simil. *couronné*

MIT RIDATICO, add. *de mithridate*

MIT RIDATO, f. m. Sorta di teriaca. *Mithridate*

MITRITO, Spezie di malattia eteduta da alcuno il Benedetto. V

MITULO, f. m. Sorta di nicchio, *mytulus*; *miaca*

MIVA, f. f. Certo Medicamento, *médicament fait avec du jus de coings & du miel*

MO, Avv. di tempo, vale Ora, *maintenant*, *à present*. Mo mo, vale Or ora, *dans un instant*; *tout-à-l'heure*

MOATRA, add. Sorta di contratto lesivo, *mobatra*

MOBILARE, v. n. *meubler*

MOBILATO, add. *meublé*

MOBILE, f. m. Facultà, e Avere, che si può muovere, *meuble*. Primo mobile, chiamavano gli Astrologi il Nono Cielo, *le premier mobile*

MOBILE, add. Atto, ch'è atto a muoversi, o ad effer mosso, *mobile* ¶ Volubile, *muable*; *variable*; *inconstant* ¶ Parlando superlativ. Le particolle mobilissime del fangue, *très volatiles*

MOBILITÀ, tade, tate, f. f. *mobilité* ¶ Fig. *inconstance*; *volubilité*

MOCAJARDO, e Mucajardo, f. m. Camoscio, e altra tela di pelo. *Mouscaïard*

MOCCATOJO, f. m. Moccichino. V. Usualmente però quello ftrum. con cui fi moccolano le lucerne. *Etéignoir*

MOCCHIARE, v. n. Fare in modo laffo, di chi è dappoco, *bendre*, *fot*; *morveux* ¶ Per Dappoccagine, *paresse*, *misérie*

MOCCICAJA, f. f. Materia fimile a' moccoli, *matière sinante*; *uiqueuse*

MOCCICARE, v. n. *laisser couler la morve du nez sans le moucher*

MOCCICHINO, f. m. Fazzoletto da naso, *mouchoir*

MOCCICONE, f. m. Uomo dappoco, *fot*; *niais*; *bendt*; *morveux*

MOCCICONERÌA, f. f. Dappoccagine, *fotise*; *bêtise*

MOCCIOJO, Moccioso, add. Imbrattato di mocci, *morveux* ¶ Metaf. Dappoco. V. Moccicone

MOCCIO, f. m. Efcremento del cervello, ch'efce dal naso, *morve*; *morveux*. Affogar ne' mocci, *se noyer dans un verre d'eau*

MOCCOLAJA, f. f. Fuoco fottrato dalla lucerna, *extinction*

MOCCOLINO, f. m. *Lumignon*; *petit bout de chandelle*

MOCCOLO, f. m. Candeletta, di cui ne fia atta una parte, *bout de chandelle*; *lumignon* ¶ Tutta una candela intiera, *chandelle*; *bougie* ¶ Per la punta del naso, *le bout de nez*

MOCCOLONE, f. m. *gros but de chandelle* ¶ Per Moccinone di naso

MOCO, f. m. Biada fimile alla veccia, *ers*; *orobe*

MODA, f. f. Ufanza, *mode*; *cours*. La moda d'oggidì, *la mode qui regne*. Alla moda, avv. *à la mode*

MODALE, add. T. fog. *modale*

MODANATURA, f. f. T. d'Arch. Foggia, e compimento di membretti, *composition*, *ou distribution des membres d'Architecture*; *moulure*

MODANO, f. m. Strum. Aftrol. del mifurare la grandezza delle ftelle, *sorte d'instrument d'Aftronomie* ¶ Quel Legno con cui fi formano le maglie delle reti, *maille* ¶ Generale Miſura, o Modello, *maille*, *modelle*, *calibre*, &c. ¶ Modano, ed anche Modulo, T. d'Arch. Nome d'una certa miſura, *module*, e lo ſtrum. che ſerve a regolar tal miſura, chiamaſi *Calibre*

MODELLARE, v. a. Far modelli" di checchefia, *modeler*

MODELLATO, add. *modelé*

MODELLATORE, verb. m. *qui modèle*; *qui forme*

MODELLETTO, f. llino, f. m. *petit modèle*

MODELLO, f. m. Rilievo in piccolo dell' opera, che ſi vuol fare in grande, *modèle* ¶ Proverbium. Modello o donna nell' Accademia del diſegno nudo e veſtito, *modèle*. Ritrarre dal modello, *travailler d'après la boſſe* ¶ Fig. *modèle*; *régle*; *exemple*; *type*; *archétype*

MODERAMENTO, f. m. zanza. V. Moderazione

MODERARE, v. a. *modérer*; *corriger*; *temperer*, *refréner*; *adoucir*; *contenir*; n. p. *se modérer*, *se contenir*

MODERATAMENTE, avv. *modérément*; *foiblement*

MODERATE??A, f. f. Moderazione. V.

MODERATO, add. *modéré*; *ſobre*; *reglé*; *retenu*; *ſage*

MODERATORE, verb. m. trice, f. *modérateur*; *directeur*; *trice*

MODERAZIONE, f. f. *modération*; *retenue*; *abſtinence*

MODERNAMENTE, avv. *récemment*; *nouvellement*

MODERNITÀ, f. f. *qualité de ce qui eſt moderne*

MODERNO, add. *moderne*; *nouveau*; *récent*

MODESTAMENTE, avv. *modeſtement*

MODESTIA, f. f. *modeſtie*; *retenue*; *ſoreſſe*; *pudeur*

MODESTO, add. *modeſte*; *ſage*; *chaſte*; *pudique*; *retenu*; *moderé*; *raiſonnable*

MODIFICANTE, add. *modificatif*

MODIFICARE, v. a. Moderare, temperare, *modifier*; *adoucir*

MODIFICATIVO, add. *Mitératif*

MODIFICATO, add. *modifié*, &c.

MODIFICAZIONE, f. f. *modification*; *moderation*; *adoucissement*

MODIGLIONE, f. f. T. d'Arch. Mutulo, ſpezie di menſola, *modillon*; *mutule*; *conſole*

MODIO, f. m. Voce Lat. Sorta di miſura di ſolidi, *muid*; *boiſſeau*

MODINE, Modano. V.

MODO, f. m. Guiſa, *manière*; *voie*; *chemin*; *moyen* ¶ Coſtume, *conduite*; *allure*; *contenue*; *façon* ¶ Miſura, *régle*; *meſure*; *ordre* ¶ Volontà, *volonté*; *gré*; *plaiſir*. Aver il modo, *avoir des moyens*; *avoir de quoi*. Trovar modo, *trouver moyen*; *le trouver* ¶ *Affort*. Cominciò Maſetto a penſare che modo doveſſe tenere, *comment il devoit s'y prendre*. Dar, por modo, *donner le moyen*; *mettre ordre*. In modo, in verun modo, *comment*; *aucunement*. In modo che, in quel modo, che, *ſi bien que*; *comment*. A un certo modo, per modo, *comme*; *tellement*

MODULARE, Modolare, v. a. *régler la voix, ou le ſon d'un inſtrument de muſique*

MODULATO, add. *reglé*; *conſi*

MODULATORE, f. f. Miſura armonica, *modulation*

MODULO, f. m. Voce Lat. Modello, *modéle* ¶ Modulo, T. d'Arch. V. Modello

MOGGIATA, f. f. Spazio di terra, in cui ſi può ſeminare un moggio, *espace de terre* MOGGIO, f. m. Miſura, che in Firenze è di 24. ſtaja. Il moggio Romano è la quarantottefima parte del moggio Fiorentino, *sorte de meſure*, *à laquelle on donne vult en France le nom de muid*, *ou boiſſeau*

MOGGIO, add. Di ſpiriti addormentati, *engourdi*; *endormi*; *lourd*; *bête*

MOGLIAMA, Mogliema, f. f. Mia moglie, *ma femme*

MOGLIATA, f. f. Tua moglie, *ton épouſe*

MOGLIAZZO, f. m. Sponſalizio, *mariage*; *nôces*

MOGLIE, f. f. Femmina congiunta in ma-

trimonio, femme; épouse. Prov. Doglia di donna morta dura infino alla porta, on se console bientôt de la mort de sa femme. Dagli moglie, e hallo giunto, fait tuer femme & va l'as attrapé. Tal cafiga la moglie, che non l'ha, che quando l'ha, cafligar non la fa, tel qui fe sante de tenir sa femme dans le devoir, s'il en avoit une, en souvent plus honêt que les autres, lorsqu'il n'aura

MOGLIMA, V. Mogliama

MOGLIERA, gliera. V. Moglie

MOINE, f. f. pl. Carezze di femmina, e di bambini, caioleries, agaceries, mignardises, caresses

MONIERE, f. m. cajoleur

MOLA, f. f. Macina, meule § Quella maſſa di carne informe, che ſi genera nell' utero in luogo del feto, mole, fausse germe

MOLARE. Aggiunto di que' denti, che tritano il cibo. Molaire

MOLATO, add. Arrotato, aiguisé

MOLCERE, v. difect. Addolcire; ma non ſi uſa da' poeti che male, flechir, calmer

MOLE, ſ. f. Macchina, édifice noble, majeſtueux; maehine § Fig. Mente capace di tanta mole, eſprit capable de ſi grandes idées § L'alta mole d'Ettorri, grand nombre § Per Grandezza, grandeur; amas; volume. Sminuito di mole, diminué de groſſeur

MOLECOLA, f. f. Piccola particella d'un corpo, molécule

MOLENDA, Mulenda. V.

MOLESTAMENTE, avv. déſagréablement, impatiemment. Sopportar moleſtamente, ſouffrir impatiemment

MOLESTAMENTO, ſ. m. tourment; vexation

MOLESTARE, v. a. molester; tourmenter; importuner; ennuyer; chagriner; gêner; inquiéter; travailler

MOLESTATO, add. molesté, &c.

MOLESTATORE, verb. m. Che moleſta, importun, fâcheux; fâcheux

MOLESTEVOLE, ſterile, add. Di moleſtia, fâcheux; importun

MOLESTIA, ſ. f. Moleſto, m. Noja, ennui; gêne; importunité; tourment; vexation; peine d'eſprit. Dar, darſi moleſtia, moleſter; ſe chagriner; s'inquiéter. V. Moleſtare

MOLESTO, add. Noioſo, fâcheux; ennuyeux; importun; ébouvant; gênant

MOLI, ſ. m. Pianta celebre, di cui parlano le favole, e Omero. Moly

MOLINELLO, lino, ſ. m. V. Mulinello, Mulino

MOLLA, ſ. f. Sorta di Strum. che ſerve a diverſi uſi di ferrature, c d' ingegni, reſſort § Per ſimil. o fig. vale Elaſticità, reſſort

MOLLACCIO, add. molaſſe

MOLLAME, ſ. m. Parte carnoſa, che agevolmente cede al tatto, chair molle

MOLLARE, v. a. Allentare, relâcher. Marina) dicono lasquer e Mollare la gomona, alliger le cable § Per Allentarſi, ſe relâcher. Molla in bando. T. Mar. relâ-tant

MOLLE, add. Bagnato, humide; moite; trempé; abreuvé: molle di ſudore, tout mouillé de ſueur § Metaf. Benigno, doux; affable; agréable; tendre; paiſible; traitable § Debole, foible; mou; lâche § Moldido, délicat; émollient § Pieghevole, ſouple; maniable. Tenere, o Mettere in molle, mettre à trempre

MOLLE, ſ. f. e Molli, ſ. f. pl. Strum. di ferro da rattizzare il fuoco, pincettes § Fig. Errore, ce. da pigliar colle molle, lourde faute; faute groſſière

MOLLEGGIARE, v. n. Eſſere arrendevole, faire reſſort

MOLLEMENTE, avv. Dolcemente, doucement; lentement; paiſiblement § Effeminatamente, mollement § Fiaccamente, foiblement; foiblement; lâchement

MOLLETTA, ſ. f. Pezzo di ferro attaccato ad una lame, col quale s'attigne acqua da un pozzo, main

MOLLETTE, ſ. f. Molle piccole, che ſervono per diverſi uſi, badines; petites pincettes

MOLLEZZA, ſ. f. Fleſſibilità, moleſſe § Metaf. Mollezza di pietade, ſenſibilité; douceur § Delicatezza, délicateſſe; foibleſſe; lâcheté

MOLLI, ſ. f. pl. V. Molle

MOLLICA, " Moſſa, ſ. f. Polpa, e ſudice per lo più di quella del pane, mie de pain

MOLLICCICO, ccio, add. mollet, e per lo più, un peu humide

MOLLICIE, ſ. f. Delicatezza, moleſſe § Per Sotta di peccato carnale, pollution

MOLLORE, llume, ſ. m. Bagnamento, humidité, humeur § Fig. mollesse

MOLO, ſ. m. Riparo di muraglia contro all' impeto del mare, che ſi fa a' Porti, môle

MOLOSSO, ſ. m. Cane grande, e feroce, dogue

MOLTICCIO, ſ. m. Poltiglia, limon; boue

MOLTIFORME, add. qui eſt de pluſieurs formes; ſphéres

MOLTIFRONTE, ſ. m. qui a pluſieurs figures

MOLTILATERO, add. multilatère

MOLTILOQUIO, Ciarleria. V.

MOLTIPARO, add. qui fait beaucoup d' enfans

MOLTIPLICABILE, add. multipliable

MOLTIPLICAMENTO, ſ. m. o Moltiplicamento. Moltiplico. Moltiplicazione, o Moltiplicazione, multiplication

MOLTIPLICANDO, ſ. m. Num. da moltiplicarſi per via d'un altro, multipliciande

MOLTIPLICANTE, add. qui multiplie

MOLTIPLICARE, v. a. multiplier. V. Multiplicare

MOLTIPLICATAMENTE, Moltiplicatamente. V.

MOLTIPLICATO, add. o Moltiplicato, multiplié

MOLTIPLICATORE, V. Moltiplicatore

MOLTIPLICE, V. Multiplice

MOLTIPLICITÀ, ſ. f. Moltiplicità, multiplicité

MOLTISSIMO, add. ſup. beaucoup

MOLTITUDINE, ſ. f. Numero copioſo, multitude

MOLTO, ſ. m. Gran copia, grande quantité

MOLTO, add. Aſſai, beaucoup; grand nombre

MOLTO, avv. In gran copia, beaucoup; conſidérablement; abondamment. Dicesi anche, talora ſup. Molto grandiſſimo; molto bellisſimo, ec. très-grand; très-beau. Si dice pure, Di qui a poco non è molto, d'ici à peu n'y a pas bien loin. Molto, aſſai, denota Ammirazione. Molto ora s'è ſcoperto! c'eſt beaucoup qu'il ſe ſoit découvert! Molto s'è rimutato, cioè ſembra gran coſa, che ſi ſia rimutato, paroît beaucoup. Da molto, contrario di Da poco, de mérite; de conſidération. Giudico i ſuoi dolori, i miei in molto avanzate, je trois que mes chagrins ſurpaſſent de beaucoup les ſiens. Molto molto, vale lo ſteſſo che Troppo, trop

MOMENTANEAMENTE, avv. en un moment; en un tour-de-main; tout-à-coup

MOMENTANEO, add. momentané; paſſager

MOMENTO, ſ. m. moment; inſtant § Ago di Mecca, poids; force de gravitation § Metaf. Coſa di momento, di grande, o di piccolo momento, choſe d'importance; de conſéquence § Per Movimento, mouvement

MOMORDICA, ſ. f. Pianta. Bec de cigogne; geranium

MONA, ſ. f. Monna, Madonna. V. § Monna merda, detto a donna per diſprezzo, pécnelle

MONACA, ſ. f. Religioſa regolare, religieuſe

MONACALE, chile, add. monacal

MONACANDA, ſ. f. Zitella, che è per farſi Monaca, Penſionnaire; qui doit bientôt prendre l'habit de religieuſe

MONÀCARE, v. a. Far monaca, faire religieuſe § Per ſimil. fu detto anche de' Gentili, faire voltaire § n. p. Farſi monaca, ſe faire religieuſe

MONACATO, ſ. m. le monachiſme; l'état monacal

MONACAZIONE, ſ. f. vêture d'une Religieuſe

MONACILE, V. Monachile

MONACCORDO, V. Monocordo

MONACELO, chetto, ſ. m. ou jeune moine. E per diſpregno, Mainillon § Fesso, in cui entrà il falifcendo, e l'accavalcia, per ſerrar l'uſcio, mentonnet de laquet. Sorta d'uccello acquatico, pirte; mouette blanche, e alcuni, petite huppe. Monachetto, e Monachino, T. d'Archidecès di que' legni, che ſervono a caſſare i puntoni del cavaletto, jambette; forces

MONACHINA, ſ. f. Monnette

MONACHINO, ſ. m. Sorta d' uccelletto groſſo quanto un'allodola. Bouvreuil § Per T. d'Arch. V. Monachetto

MONACHINO, add. Aggiun. di colore ſcuro, che tende al roſſo quaſi tanè, couleur de moine gris

MONACO, ſ. m. Monachino, ſ. m. Religioſo regolare. Moine. Prov. L'abito non fa il monaco, l'habit ne fait pas le moine § Per Sorta d' Uccelletto. V. Monachino § Certa traverſa corta di mezzo d' uncavaletto di ferro, poinçon

MONACARDO, V. Monocordo

MONACUCCIA, ſ. f. Detto per vezzo. Nonnette

MONADE, ſ. f. Un ſolo Principio della ſoſtanza materiale, ſecondo alcuni Filoſofi, monade § L'Aſſo, nel giuoco, l'as

MONARCA, ſ. m. Supremo Signore. Monarque; Roi

MONARCALE, add. Di Monarca, monacchique

MONARCHÌA, ſ. f. Signoria ſuprema. Monarchie

MONARCHICO, add. Di Monarchia, monarchique

MONARO, ſ. m. Mugnajo. Meunier

MONASTERIO, tero, ſ. m. Abitazione di monaci, o monache. Monaſtère; couvent; cloître

MONASTICO, add. monaſtique

MONCHERINO, Monchino, Moncone, ſ. m. Braccio ſenza mano, o con mano ſtorpiata, manchot § Per la mano ſteſſa ſtaccata dal braccio, main coupée

MONCO, add. Senza mano, o con mano ſtorpiata, manchot § Metaf. Manchevole, tronqué

MONDACCIO, ſ. m. mauvais monde

MONDAMENTE, avv. nettement; proprement

MON-

MONDAMENTO, ſ. m. *nettoyement*.
MONDANA, Putana, Meretrice. V.
MONDANAMENTE, avv. Alla mondana, *mondalement*. § Per ſecondo 'l mondo, *ſuivant le monde*.
MONDANO, add. Di mondo, *mondain, temporel*. § Suſt. Secolare, *mondain, ſéculier* § Femmina mondana. V. Mondana, ſuſt.
MONDANTE, add. *qui nétoie*
MONDARE, v. a. Proprism. Levar la buccia, *monder*; *éplucher* § Purgare, *nétoyer, éplucher*. Mondare il grano, *monder, dévétir le blé*; *le cribler*
MONDATO, add. *mondé*; *nétoyé*; *épluché*
MONDATORE, verb. m. *éplucheur*; *qui nétoie*
MONDATURA, ſ. f. *épluchement*; *épluchures*
MONDAZIONE, ſ. f. *nettoyement*; *purification*
MONDEZZA, " Mondia, ſ. f. *netteté*; *propreté*
MONDEZZAJO, ſ. m. Letamaio, *fumière*; *voirie*
MONDIALE, add. Del mondo, *mondain*. La macchina mondiale, *le monde*.
MONDIFICAMENTO, ſ. m. zione, ſ. *nettoyement*.
MONDIFICANTE, add. *déterſif*
MONDIFICARE, v. a. *nétoyer*; *mondifier*; *déterger*
MONDIFICATIVO, add. *mondificatif*
MONDIFICATO, add. *mondifié*; *nétoyé*
MONDIGLIA, ſ. f. Feccia, nettatura, *épluchéures*; *ordures*. Mondiglia di grano, *criblure*
MONDIZIA, ſ. f. *netteté*; *pureté*
MONDO, ſ. m. Il Cielo, e la Terra inſieme, *le Monde*; *l'Univers* § La Terra ſola, *la terre* § Paeſe, regione, *pays*. L'altro mondo, o mondo di là, *la vie future* § Mondo, fig. Il Genere umano, *la totalité des hommes*. Un mondo, avv. un mondo, *une grande quantité*; *beaucoup*. Un gran mondo di gente; *d'colonie*, un *monde de perſonnes*; *beaucoup de monde*; *un très grand nombre de colonies*. Pigliate il mondo come e' viene, *prendre les choſes comme elles viennent*. Dar al mondo, *accoucher*. Al mondo, vale per ripieno: come Senza una ſpeſa al mondo, *ſans la moindre dépenſe*. Prov. Il mondo è di chi ſe lo piglia, vale Gli arditi ottengono tutto, *les entreprenans font fortune*. Tutto il mondo è paeſe. V. Paeſe
MONDO, add. *nétoyé*, *mondé*; *épluché*
MONDUALDO, ſ. m. *tuteur*, *curateur des femmes*
MONELLERÌA, ſ. f. Azion da monello, *filouterie*; *eſcapouarde*, ancora, *agaceries*
MONELLESCO, add. *de filou*; *de fripon*
MONELLO, ſ. m. Mattiuolo, *filou*, *fripon*; *vagabond*
MONETA, ſ. f. Metallo coniato per uſo di ſpendere, *monnoie*. Correr la moneta, *avoir cours*. Moneta bianca, *argent blanc*
MONETAGGIO, ſ. m. Speſa occorrente per far la moneta, *monnoyage*.
MONETARE, v. a. Batter la moneta, *monnoyer*; *faire de la monnoie*
MONETATO, add. *monnoyé*
MONETIERE, ſ. m. Chi batte la moneta, *monnoyeur*
MONETINA, ſ. f. *petite monnoie*.
MONGANA, ſ. f. Vitella da latte, *veau de lait*
MONGIBELLO, ſ. m. Erna, monte ignivomo della Sicilia, e fig. Grand' incendio interno, *volcan*
MONILE, ſ. m. Voce Lat. Catena d'oro, o di gioje, *carcan*; *colliers d'or*, *de perles*, &c.
MONIMENTO, numento, ſ. m. Avello, *monument*; *tombeau*; *ſépulture* § Avvertimento, *avertiſſement*; *avis* § Segno pubblico da tramettersi alla poſterità. *Monument*
MONIPOLIO, ſ. m. Monopolio. Quella incetta, che ſi fa comperando tutta una mercanzia, per eſſer ſolo a rivenderla, *monopole*
MONIRE, toire, zione. V. Ammonire, ec. § Monizione, per Munizione, Provvigione. V.
MONISTERO, ſterio. Miniſtero, ſterio, ſ. m. Aſſunto di monache, o monaci, *couvent*; *monaſtère*, *cloître*
MONITORIO, ſ. m. Precetto. *Monitoire*, *avertiſſement*
MONNA, ſ. f. o Madonna. *Madame*; *dame*, *qui ſe dit aux artiſannes* § La Beſtiuccia, e la Scimia, *guenon*; *ſinge*. Pigliar la monna, modo baſſo; eſſer come una monna, prov. *s'entuer*; *vivre comme une ſotte*, *une ſinge*
MONNINO, ſ. m. per Bertuccia, *guenuche*. Monnini. Una ſpezie di motti, *brocardi*, *railleries*.
MONNONE, ſ. f. m. *gros ſinge*
MONN' ONESTA, ſ. f. Madonna onesta, *femme honnête*
MONNOSINO, add. Grazioſo. V. § Per Bertuccino, *ſinge*
MONNUCCIA, ſ. f. Dim. *Petit ſinge*
MONOCOLO, ſ. m. Che ha un occhio ſolo, *qui n'a qu'un œil* § In forma d'add. Canocchiale monocolo, quello, con cui non ſi guarda che con un occhio ſolo. *monocle*
MONOCORDO, ſ. m. Monocordo, Sorta di ſtrum. d'una corda ſola, *monocorde*
MONOCROMATO, ſ. f. Pittura d'un ſol colore, *Monochromaton*; *ramaſſeu*
MONODIA, ſ. f. Recitamento di un ſolo. *Monodie*
MONOGAMÌA, ſ. f. Stato di chi è ammogliato una ſol volta. *Monogamie*
MONOGAMO, ſ. m. Chi non ha avuto che una ſola moglie. *Monogame*
MONOGLIA, ſ. f. Porzione di tutto un nome in una ſola cifra. *Monogramme*
MONOLOGO, ſ. m. Scena di un'opera teatrale, in cui l'attore parla ſolo. *Monologue*
MONOMACHÌA, ſ. f. Combattimento di uno contra uno. *Monomachie*
MONOMIO, ſ. m. T. d' Alg. Grandezza eſpreſſa, ſenza che quelle onde è compoſta ſia ſieno unite per via de' ſegni Più, o Meno. *Monome*
MONOPETALO, add. Aggiun. di Fiore d' una ſoglia ſola, *monopétale*
MONOPOLIO, V. Monipolio
MONOPOLISTA, ſ. m. *Monopoleur*
MONOSILLABA, ſ. f. bo, m. Paiola d'una ſillaba ſola. *Monoſillabe*
MONOSILLABO, add. *monoſyllabe*
MONOSTICO, ſ. m. Un verſo ſolo, *monoſtique*
MONOTELITA, ſ. m. Sotta d' Eretici. *Monothélite*
MONOTONÌA, ſ. f. Uniformità ſucchevole ſia nel diſcorſo, ſia nell' eſpreſſione, e ſuono di voce. *Monotonie*
MONOTONO, add. *monotone*
MONOTRIGLIFO, ſ. m. T. d' Arch. Unico triglifo. *Monotriglyphe*
MONSIGNORE, ſ. m. Mio Signore: Titolo, che oggi ſi dice ſolamente a' Prelati. *Monſeigneur*
MONSONE, ſ. m. T. Mar. Voce Araba. Vento regolato, che domina in certi paeſi ſul mare dell' Indie. *Monſon*
MONSTROSO, V. Moſtroſo, Moſtruoſo.
MONTA, ſ. f. L'atto del congiugnerſi degli animali il maſchio colla femmina, *monte*, *accouplement*
MONTAGNA, ſ. f. *montagne*
MONTAGNACCIA; ſ. f. *une groſſe montagne*
MONTAGNOSO, add. *montagneux*; *montueux*
MONTAGNUOLA, ſ. f. *petite*, *montagne*; *colline*
MONTAMBANCO, ſ. m. Ciarlatano. *Saltimbanque*; *Charlatan*.
MONTAMENTO, ſ. m. *monte*
MONTANARO, ſ. m. *Montagnard*
MONTANELLO, ſ. m. Uccello noto, *la petite linotte*
MONTANESCO, Montanino, V.
MONTANINA, ſ. f. *montagnarde*
MONTANINO, add. Montanaro, *de montagne* § Per Noto nelle montagne, incolto, *montagnard*; *groſſier*
MONTANISTA, ſ. m. Eretico ſeguace di Montano. *Montaniſte*
MONTANO, add. *de montagne*
MONTAPIGNATTA, ſ. f. Soprannome dato da Omero al topo, *qui monte ſur le pot*
MONTARE, v. n. Salire in alto, *monter* § Il congiugnerſi degli animali: Il maſchio colla femmina, *s'allier*, *s'unir* § Dicesi del raccolto, o ſomma d'un conto di più partite, e del coſtare, e valere di checchesſia, *monter*; *valoir*; una pezza di drappo monta tanti ſcudi. Per Ascendere di prezzo, *monter*; *renchérir* § Per Creſcere aſſol. *croître*, *s'accroître*; *monter* § In ſign. att. Inualzare, *élever* § Apportare, *apporter*; *produire* § Importare, *importer*; *valoir*. Montar la ſtizza, la collera, ec. *monter au colère*. Montar in furore. Infuriare. V. § Montare in ſuperbia, *s'enorgueillir*
MONTATA, ſ. f. Il montare, *montée* § Crescimento, *accroiſſement*; *élévation*
MONTATILE, add. *qu'on peut monter*
MONTATO, add. *monté*, &c.
MONTE, ſ. m. Luogo rialto per montare a cavallo, *montoir*
MONTATORE, ſ. m. Animale da monta, *étalon*
MONTE, ſ. m. Parte della terra più eminente, *mont*; *montagne* § Per Maſſa di che ſi ſia; *monceau*; *tas*; *amas*. Un monte di checchesſia, *beaucoup*; *grande quantité*. A monte, *à grand monceau*; *en grande quantité*; Andare a monte, T. di Giuoco, *à refaire*. Porre a monte alcuna coſa, *quitter*, *laiſſer là quelque choſe* § Monte. Quel luogo pubblico, dove ſi pigliano, o pongonſi danari a intereſſe, *mont*; I Franc. dicono, *contrat d'Hôtel-de-Ville*
MONTICELLINO, ſ. m. *colline*; *coteau*; *tertre*
MONTICELLO, ſ. m. *monticule*; *butte*; *tertillon* § Per ſimil. *petit tas*
MONTIERA, ſ. f. Sorta di Piccol cappello con mezza piega, *ſorte de bonnet*
MONTONCELLO, ſ. m. *petit mouton*
MONTONE, ſ. m. Il maſchio della pecora, per far *guerra*, *mouton*; *bélier* § Per la pelle di detto *bélier*, *peau de mouton* § Metaf. uomo ſtolido, *ſtupide* § Strum. milit. da batter muraglie; ancora uno de' Scenicceſſi, detto anche Ariete; *Bélier* § Sorta di moneta antica di Franc. *ſorte de monnoie*. Prov. Cerese cinque-piedi al montone; *chercher midi à quatorze heures*.
MONTONINO, add. *de mouton*; *ſemblable au mouton*
MONTUOSITÀ, ſ. f. *eminence*; *inégalité de terrain*
MONTUOSO, add. *montueux* § Metaf. *inégal*
MONUMENTO, V. Monimento.

MONZICCHIO, ſ. m. Mucchio, *monceau ; tas*

MORA, ſ. f. Frutto del moro, *mûre* § Ancora, Frutto del togo; ma più comunem. detto Mora prugnola, *mûre ſauvage* ; *mûre de ronce* § Per Moſſa di ſraſconi, *tas de ramilles*. Mora, Sorta di giuoco, *mourre* ; onde fare alla mora, *jouer à la mourre* § Voce Lat. Indugio, *délai, rétard*. Eſſere in mora. T. legale, *payment ou terme échus*

MORAGGINE. V. Tardanza

MORAJUOLA, ſ. f. Frutto del moro ; *mûre*

MORAJUOLO, ſ. m. ſorte d'ulivo

MORALE, ſ. m. Coſtume buono, *bonnes mœurs*. Per Dottrina morale, *la morale*

MORALE, add. *moral*

MORALISTA, ſ. m. Profeſſor di morale. *Moraliſte*

MORALITÀ, ſ. tade ſtate, ſ. f. *Moralité*

MORALIZZARE, V. Da Far riflеſſioni morali, *moraliſer*

MORALIZZATO, add. *moraliſé*

MORALIZZAZIONE, ſ. f. *L'action de moraliſer*

MORALMENTE, avv. *moralement*

MORATO, add. *noir ou tirant ſur le noir*

MORBETTO, ſ. m. *Indigeſtion* § Per Appiun. d'uomo, come foica, rapetto, *ecgendard ; vanſon ; marand*

MORBIDAMENTE, avv. *délicatement ; molement*

MORBIDAMENTO, ſ. m. *anoliſſement*

MORBIDEZZA, ſ. f. *molezſe ; flexibilité ; délicateſſe*. Con morbidezza, *tendrement* § T. de' Pitt. Paſſofità, *le moëlleux*. Si dice anche, *moëlleuzza*

MORBIDO, add. Delicato, *ſouple ; maniable ; lâche* § T. de' Pitt. Paſſofo, *moëlleux ; tendre* § Metaf. *mou ; flexible ; efféminé*

MORBIFERO, add. Morbifico, che apporta morbo, *morbifique*

MORBIGLIONE, Spezie di vajuolo. V. Morviglione.

MORBINO, ſ. m. *envie de rire & de plaiſanter*

MORBISCIATO, add. *maladif ; cacochyme*

MORBO, ſ. m. Malattia, *maladie* § Metaf. Gli amori ſono morbi, *paſſion* § Pulſe. V. § Mal odore, *infection ; puanteur*

MORBOGALLICO, ſ. f. Mal-inaceſe, *Vérole*

MORBO REGIO, Itteritia. V.

MORBO SACRO, Epileſſia.

MORBOSAMENTE, avv. *Par maladie*

MORCHIA, ſ. m. Feccia dell'olio, *lie d'huile ; amurge*

MORCHIOSO, add. *plein de lie*

MORGIA, V. Morchia

MORDACE, add. Che per natura morde, *mordant*. Parlandoſi d'umori, e ſimili, *mordicant ; piquant ; acre* § Metaf. *éloquant ; ſatyrique ; vénimeux*

MORDACCHIA, Muſeruola. V.

MORDACEMENTE, avv. *avec une âpreté piquante ; ſatirique ; vénimeuſement*

MORDACETTO, add. *un peu mordant*

MORDACITÀ, tade, tare, ſ. f. *mordacité ; cauſticité* § Per ſimil. *acreté*

MORDENTE, ſ. m. Compoſto di diverſi colori, o altre materie meſcolate coo olio, *mordant*

MORDENTE, add. *mordant ; mordicant ; acre*

MORDERE, v. a. Stignere co' denti, *mordre* § Si dice anche al Fig. § Metaf. Dir male, *ſatyriſer ; critiquer , reprendre ; mordre* § Per Rimordere, *avoir des remords*

MORDICAMENTO, ſ. m. *morſure ; picotement*

MORDICANTE, add. *mordicant ; mordant*

MORDICARE, v. a. Si dice quell'effetto, che fanno le materie di virtù corroſiva, e diffecativa in full'ulcere, *ronger ; ronger*

MORDICATIVO, add. *mordicant ; picotant ; acre ; corroſif*

MORDICAZIONE, ſ. f. *picotement*

MORDIGALLINA, ſ. f. e Pizzagallina, paſperina, centonchio. *Morgeline ; ſalſne ; moniron*

MORDIMENTO, ſ. m. *morſure* § Metaf. *cenſure ; médiſance*

MORDITORE, verb. m. trice, ſ. f. *qui mord* § Metaf. *médiſant , te ; homme ; femme, mordant , te ; critique*

MORDITURA, ſ. f. *Morſicatelé ; morſure*

MORDUTO, add. *mordu*

MORELLA, ſ. f. Erba nota. *Morelle* § Certa laſtuccia, coo cui ſi giuoca, ſtrandola al lecco come una pallottola, *cochonnet ; galet*

MORELLO, add. *morieand ; noirâtre ; baſané*. Cavallo di pelo morello, *cheval moreau*

MORENA, ſ. f. Sorta di peſce ſenza ſquame. *Murène*

MORESCA, ſ. f. Sorta di ballo, *la moreſque*

MORESCO, add. *moreſque*. Alla moreſca, avv. *à la moreſque*

MORETTA, ſ. f. Uccello baſtardo. *Morillon ; canard à crête noire*

MORETTO, add. *un petit negre*

MOREFA, ſ. f. Vitiligine, infermità che vien nella pelle, ſimile alla ſcabbia. *Alphes ; elpire de gratelle*

MORFIA, ſ. f. In gergo, Bocca, *bouche* : onde morfia la morſia vale Mangiare aſſai.

MORFIRE, v. a. in gergo, Mangiare, *manger aſſai , baſer ; manger beaucoup*.

MORGIANO, ſ. m. Spezie di vitigno, e di uva, *nom d'une eſpèce de vigne, & du raiſin qu'elle porte*

MORIA, ſ. f. *peſte ; contagion*

MORIBONDO, add. *mortiond ; mourant*. Eſſer moribondo, *être au lit de la mort*.

MORICCIA, ſ. f. *ruines ; décombres*

MORICE, ci, ſ. f. pl. Enfiamento delle vene del ſeſſo, *hémorrhoïdes*

MORICINO, add. *un petit négre*

MORIENTE, add. *mourant*

MORIGERARE, v. a. Accoſtumare, *morigéner*

MORIGERATEZZA, ſ. f. Contegno di buon coſtume, *Bonne Education ; diſcipline régle ; conduite modeſte*

MORIGERATO, add. Benacoſtumato, *Bien morigené ; bien élevé*

MORIGLIONE, ſ. m. Uccello baſtardo. *Becourlé , averette*

MORIONCINO, ſ. m. Dim. di morione ; ma qui per berrettino, *bonnet ou petit chapeau*

MORIONE, ſ. m. Armadura del capo del ſoldato a piè, *morion ; armet ; cabaſſet*

MORIRE, v. o. e n. p. Uſcir di vita, *mourir ; trépaſſer ; rendre l'eſprit ; ceſſer* § In ſign. att. Ammazzare, *tuer* § Metaf. in ſign. att. e n. p. Mancare, conſumare, *mourir ; s'éteindre ; manquer ; perdre la force*. Morir di checchesſia, detto aſſol. *être amoureux à la rage ; être vivement paſſionné de quelque choſe*. Morir di ſuo male, *mourir de ſa belle mort , de mort naturelle*. Morir colla corona, *mourir ſaintement*. Voi morite, più lo morire, ſe ho fatto la tal coſa; *je veux mourir ; que je meure tout préſentement , ſi j'ai fait la telle choſe*

MORMEROSO. V. Smanieroſo

MORMORACCHIARE, v. n. Dir male, *médire*

MORMORAMENTO, ſ. m. *murmure ; bruit ſecret ; bourdonnement ; bruiſſement*

MORMORANTE, add. *qui murmure ; bourdonne ; gazouille*

MORMORARE, v. n. Quel romoreggiare delle acque correnti, *murmurer ; gazouiller* § Sommeſſamente parlare, *gazouiller tout bas ; bruire* § Biaſimare altrui, *murmurer contre quelqu'un ; médire* § Buſonchiare, *murmurer entre ſes dents ; ſe plaindre ; gronder*

MORMORATORE, ſ. m. *médiſant , détracteur*

MORMORATRICE, verb. ſ. *qui murmure ; ſe plaint , médiſante*

MORMORAZIONE, ſ. f. Il mormorare, *murmure ; plaintes ; bruit ſourd* ; ma pel lo più ſi prende per detrazione, *médiſance ; détraction*

MORMOREGGIANTE, add. d' ogni g. *Qui murmure*

MORMOREGGIARE, v. n. *gazouiller ; murmurer ; bourdonner*

MORMOREVOLE, riofo, "Mormoroſo, add. *qui murmure*. Rapportazion mormorevole, *fauſſe rapport ; rapport calomnieux*

MORMORIO, ſ. m. *murmure , bruiſſement , bourdonnement , bruit ſourd*. Parlandoſi d' acque, *gazouillement* § Per Biaſimo, *médiſance ; blâme*

MORO, ſ. m. Gelſo. Alb. not. *Mûrier*

MORO, ſ. m. Uomo nero d'Etiopia. *Nègre ; more*

MOROIDALE, add. *hémorrhoïdal*

MOROIDE. V. Morice

MOROLA, ſ. f. Frutto del moro, *mûrier*

MOROSO, add. Che duna o indugia lungamente, *lent , tardif*. Dilettazione moroſa, *délectation ſenſible qui dure ou arrête ; qui dure long-temps* § Per Amante, vagheggino, *amant ; galant*

MORSA, ſ. f. e Morſe, ſ. f. pl. Certe pietre, o marmi, *pierres d'attente* § Morſa. Quello Strumento con cui ſi piglia il labbro di ſopra al cavallo, *mouzettes* § Altro Strum. coo cui i Fabbri, e gli Oreſici tengono fermo il lor lavoro, *étau*

MORSECCHIARE, Morſicare, v. a. Dim. di mordere, *mordre légèrement ; pincer*

MORSECCHIATO, add. *mordu ; tongé ; dévoré*

MORSECCHIATURA, ſ. f. Più comunem. Morſicatura, *morſure*

MORSEGGIARE, v. a. *mordre à pluſieurs repriſes ; pincer ſouvent*

MORSELETTO, ſ. m. Bocconcello, per lo più di materia medicin. *pilule*

MORSELLO, ſ. m. Dim. di morſo, *petit morceau ; boucbée*

MORSICATO, add. *mordu*

MORSO, ſ. m. Il mordere; e la parte ferita col morſo, *morſure* § Metaf. Morſo dell'invidia, o ſimile, *morſure de l'envie , &c.* § Per Morſello, *mouzette*. Primo, o ſecondo morſo, *groſſes dents du cheval* § Morſo, *mors de cheval ; bride ; frein* § Per metaf. Ritegno, *frein* § Quella quantità di cibo, che ſi piglia in una volta co' denti, *morceau ; bouchée* § Puntura, dolore, *douleur ; picotement*

MORSO, add. *mordu*

MORSURA, ſ. f. Morſo, *morſure* § Certo rodimento, *acreté ; picotement*. Morſura. Seduzimento. *Séduction ; tentation du diable*

MORTADELLA, ſ. f. dello, m. Spezie di ſalſicciotto, *mortadelle*

MORTAIETTO, ſ. m. *petit mortier*

MORTAJO, ſ. m. Sotta di Vaſo; e di Strum. milit. da gettar bombe, *mortier*. Prov. Peſtaje l'acqua nel mortajo, vale Affaticarſi indarno, *battre l'eau*

MORTALE, ſ. m. La parte mortale, *mortel ; choſe mortelle*. Rapporto a uomo e don-

donna, *un mostri* ; *un homme* ; *une mortelle, une femme*

MORTALE, add. *mortel*. Nintico, Nimiliâ mortale, *ennemi* ; *haine mortel*, *lle*, *en capital*. *le* § Per fimili. diceſi de' Teol. di quel Peccato più grave, che è cagione dell'eterna dannazione dell'anima, *péché mortel*

MORTALITÀ, tade, tate, ſ. f. Preſſo gli antichi al plur. tiovaſi Mortalité. Si dice quaſdo in breve ſpazio di tempo muoiono molti viventi, *mortalité* § Per Mortale ſteſſo. *ce qui eſt mortel* § Per Uccifione, *meſſacre*

MORTALMENTE, avv. *mortellement* ; *à mort*. Pecare mortalmente, *commettre un peché mortel* § Per Grandiſſimamente, *exceſſivement*

MORTAMENTE, avv. Da morto, *comme un mort*

MORTARETTO, ſ. m. o Meſſio, ſtrum. che ſi carica con polvere, e ſparaſi nelle ſolennità, *boite*

MORTE, ſ. f. Separazione dell' anima dal corpo, *mort* ; *trépas*. Eſſere una morte, diceſi di chi arreca ſomma pena ; ed altresì di chi è molto aſſenuato, *être une mort*, *c'eſt une ombre*, *une ſquelette vivante*. Eſſer colla morte in bocca, *avoir la mort entre les dents*. Odiare a morte, o infino a morte, *haïr à mort*, *ou à la mort*

MORTELLA, ſ. f. Arbuſto noto, le cui foglie ſervono per conciare il cuoio, e per iſtillarne l'acqua, che anche ſi ſtilla da' ſuoi fori. *Myrtille* ; *myrthe* ; *arbriſſe*

MORTELLETTA, ſ. f. *petit myrthe*

MORTICCIO, add. *à demi-mort*. Color morticcio, *couleur pâle*

MORTICINO, ſ. m. *petit cadavre*

MORTICINO, add. Aggiun. per lo più di carne o lana, *laine ou viande de'crbis morte de mort naturelle*. Lana morticina, *bois mort* ; *ſéché ſur pied*

MORTIFERAMENTE, avv. *mortellement*

MORTIFERO, add. Che apporta morte, *mortel* ; *meurtrier*

MORTIFICAMENTO, ſ. m. *mortification*

MORTIFICANTE, add. *mortifiant*

MORTIFICARE, v. a. e n. p. Reprimere il vigore, *mortifier* ; *macérer* § Per ſimil. oppurto al ſenſi e alle paſſioni, *mortifier* ; *réprimer ſes ſens*, *ſes paſſions* § Per Addolorare, *mortifier* § in ſign. n. p. preſſo i Medici. Perdere ogni ſenſo, *être privé à gangrener*

MORTIFICATAMENTE, avv. *Avec mortification*

MORTIFICATISSIMO, ma, add. ſup. *mortifié*

MORTIFICATIVO, add. *qui à la vertu de mortifier*

MORTIFICATO, add. *mortifié*

MORTIFICAZIONE, ſ. f. Rintnzzamento della propria ſenſualità. *mortification* ; *auſtérité* § Diſguſto, affronto, *mortification* § Preſſo i Med. Una totale eſtinzione del ſenſo in qualche membro, *mortification de Chair*

MORTINE, na, v. Morticlla

MORTINO, o Mortine. V.

MORTITO, ſ. m. Spezie di manicaretto, con dentro coccole di mortine, *ſorte de gelée à manger*

MORTO, ſ. m. Cadavere, *mort* ; *corps mort* ; *cadavre* § Ancora. Chi è portato all' altra vita, *mort* ; *trépaſſé*. Ricordare i morti a tavola, prov. *dire quelque choſe qui ne convient point au temps & au lieu ou l'on eſt*

MORTO, add. Uſcito di vita, *mort* § Metaf. Carbone morto, o ſimile, *éteint* § Per Ammorzito, *mortifié* § Per ſmorto, *pâle*. Mano morta. Stato di coloro, i di cui beni non ſi poſſono alienare. *Main-morte*. Perſone di mano morta, perſone, che dimanno in luogo immune da ogni tributo, o livello, *gens de main-morte*. Eſſere morto, o innamorato morto d'alcuno, o ſimili, *aimer éperdument*, *à la folie*. Acqua morta, *eau trop ſtagnante*. Piazza morta, la Paga, che tira il Capitano di quel ſoldato, che non ha, *morte-paye*. Fuoco morto, medicamento che incuoce, o abbuzia lentamente, *cauſtique*. Pelo morto, *poids de carité*. Pietra morta, ſorta di pietra di color tanè. *ſorte de pierre*. Danaro morto, vale danaio che non frutta, *argent mort*

MORTORIO, ſ. f. Onoranza nel ſeppellire i morti, *funérailles* ; *obſéques* § Per Avello. V.

MORVIDAMENTO, Morbidamento, ſ. m. *amollſſement*

MORVIDO. V. Morbido

MORVIGLIONE, Morbiglione, ſ. m. e Rovaglione. Spetie di vajuolo, *petite vérole volante*

MOSAICO, V. Muſalco

MOSCA, ſ. f. Sorta di piccolo inſetto volante, *mouche*. Levarſi le moſche d'intorno al naſo, *ne ſe laiſſer pas offenſer*. Saltar la moſca, *prendre la mouche* ; *ſe piquer* ; *ſe mettre en colère*. Le moſche ſi poſſano addoſſo a' cavalli magri. V. Cavallo § La moſca tira il calcio ch' ella può, *il n'y a point de ſi petite vie qui ne ſe rejouiſſe*. Effet, o reſtare come moſca ſepza capo, *être dépourvu de tout*. Eglisè più faſtidioſo d' una moſca, *être fâcheux, ennuyeux à la mort*. Moſca culaja ; vale Importuna, e per ſimil. Uomo nojoſo, *être toujours aux trouſſes de quelqu'un*. Moſca cieca, giuoco puerile, *colin maillard*. Nemeno a moſca cieca, *je n'en connoſſe un ſeul*. Darla a moſca, fig. *paſſer ſans aucun égard*. Prov. In bocca chiuſa non entrò mai moſca, *qui ne demande n' obtient rien*

MOSCADATO, add. Muſchiato, *muſqué*

MOSCADELLETTO, ſ. f. m. *muſcat*

MOSCADELLO, tello, ſ. m. della, f. Nome di certa uva, e diceſi anche del ſuo vino, *du muſcat* § In forza d' aggiun. *vin*, *raiſin muſcat* ; ancora, *poire muſcade*, *fraiſes muſcades*, &c.

MOSCADO, ſ. m. Muſchio, materia odorifera, che è una ſchlanza, ovvero poſtema, ch' eſce d' una beſtia, ch' è a modo di cavriolo, chiamata Gazzella, *muſc*. Noce moſcada, ſorta di ſpezie aromatica. *Muſcade* ; *noix muſcade*

MOSCAJO, ſ. m. *une tres grande quantité*, *ou une volée de moucher* § E fig. *choſes tres ennuyeuſes*

MOSCAIOLA, inola, ſ. f. Sorta d' arneſe. *Gardemanges*

MOSCARDINO, ſ. m. Per ſorta di confezione fatta di muſchio, droghe, ed altre coſe, *muſcadin*

MOSCARDINO, Moſcardo, ſ. m. Uccello di rapina, il maſchio dello ſparviere. *Tiercelet* ; *émouchet*

MOSCATO, a, m. Diceſi di certo mantello di cavallo, oggi proprtiam. Leardo moſcato. *moucheté* ; *tacheté* § Per Moſcado. V.

MOSCHEA, ſ. f. Tempio de' Turchi. *Moſquée*

MOSCHERINO, e Moſcerino, ſ. m. Spezie d' inferno volatile piccoliſſimo, *moucheron*. Montare, o venire il moſcherino, *prendre la chévre* ; *ſe fâcher pour la moindre choſe*. Levarſi i moſcherini dal naſo, *ſavoir ſe faire ſaiſir*

MOSCHETTA, ſ. f. *petite mouche* § Per Moſchetto. V.

MOSCHETTARE, v. a. *bleſſer d'un coup de mouſquet*

MOSCHETTATA, ſ. f. *coup de mouſquet*

MOSCHETTATO, add. *tué d'un coup de mouſquet*

MOSCHETTERÌA, ſ. f. Quantità di Moſchetti. *Mouſquetterie*

MOSCHETTIERE, ſ. m. Soldato armato di moſchetto. *Mouſquetaire*

MOSCHETTINA, ſ. f. *petite mouche*

MOSCHETTONE, ſ. m. *mouſqueton*

MOSCHETTO, ſ. m. Ogcide ſpezie d' Arme da fuoco alquanto più groſſa dell' archibuſo. *Monſquet*

MOSCHINO, ſ. m. Piccola moſca, *moucheron*

MOSCIAMÀ, ſ. m. Sorta di ſalume fatto di tonno, *du thon ſalé*

MOSCINO, Moſcherino. V.

MOSCIO, Vizzo. V.

MOSCIONE, ſ. m. Piccoliſſimo animale volatile, che naſce per lo più nel moſto, *moucheron*

MOSCIATO, add. Voce ant. Compoſto con muſco, *muſqué*

" MOSCOLO, ſ. m. Muſchio ; Erba nota. *Muſc* § Per Muſcolo, *muſcle*

MOSCONACCIO, ſ. m. *groſſe mouche*

MOSCONCELLO, Moſcherino. V. *moucheron*

MOSCONE, ſ. m. *groſſe mouche*

MOSSA, ſ. f. *mouvement*

MOSSE, ſ. f. pl. Luogo donde ſi muovono a corſa que' cavalli, detti Barberi a quali il corrono al pallio, *barrières d'où partent les chevaux pour la courſe*. Dar le moſſe, *donner le ſignal de faire partir les chevaux pour la courſe* § E fig. Dar le moſſe, fig. Patiſſi, Avviarſi ; ancora Cominciare, o prendere lena. V. g. Non potere ſtar alle moſſe, *n'avoir point de patience* § Rubar le moſſe, *prévenir* § Dar le moſſe a tremuoti, detto in ſſch. *donner le branle* § *mettre en train*

MOSSO, add. Da Muovere. V.

MOSSOLINA, Muſſolina. V.

MOSTACCHIO, ſ. m. Baſetta arricciata, *mouſtache*

MOSTACCIACCIO, ſ. m. *gros viſage* ; *viſage bouffi*

MOSTACCIATA, ſ. f. ccione, m. *ſoufflet*

MOSTACCINO, cciuzzo, ſ. m. Viſetto, *petit viſage*

MOSTACCIO, ſ. m. Ceffo, *viſage*

MOSTACCIUOLO, ſ. m. Pezzetto di paſta, *ſorte de pâte faite avec des épiceries*

MOSTAIA, ſ. f. Sorta d' uva, *ſorte de raiſin fort doux*

MOSTARDA, ſ. f. Moſto eotto infuſovi ſeme di ſenapa tinvenuto in aceto, *moutarde*. Far venir la moſtarda al naſo, *faire ſe tempeſtinder quelqu'un*

MOSTO, ſ. m. Vino nuovo, non ancor ben purificato, *moût* ; *vin doux*

MOSTOSO, add. *qui tient du moût*

MOSTRA, ſ. f. Moſtramento, *montre* ; Raſegna, *revue* § Apparenza, e diminuzione, *apparence* ; *ſemblant* § Eſempio, o faggio di lavoito, *échantillon*, *eſſai* § Certo Luogo delle botteghe, *montre du marchand* § Intendo degli Orivoli, quella Parte, che moſtra l'ore, *cadran* § Rivolta di panno, nelle veſti, foderate per lo più di colore differente da quello delle veſte medeſima, *parement* § Moſtra, ſem. di moſtro, ma non ſi direbbe ſe non per ſcherzo. Un *monſtre*

MOSTRABILE, add. *qu'on peut montrer*

MOSTRAMENTO, ſ. m. zione. Moſtranza, ſ. Dimoſtrazione, *montre* ; *indication*. Con moſtramento di continuare, *avec ap-*

parence de continuer § Per Una fig. rettor. *Dimostrazione*

MOSTRANTE, add. *qui montre, indique*

MOSTRARE, v. a. Manifestare, *montrer ; manifester* § In ügn. n. Apparire, *paroître, se faire voir* § In ügn. n. e n. p. Far vista, *montrer ; faire semblant*. Mostrare il viso; coraggio, *tenir tête ; s'opposer, montrer les dents ; tenir bonne contenance* § Fig. Mostrare con evidenza, *démontrer ; représenter* § Mostrare esempio, *donner d'exemple* § Per insegnare, *enseigner*

MOSTRATO, add. *montré ; démontré*, &c.

MOSTRATORE, verb. m. trice, f. *celui - celle qui montre*

MOSTRO, f. m. Animal generato con membra fuor dell' uso della natura, *monstre* § Metaf. Singolarità, *prodige*. Mostro di scienza, *abyme de science*

MOSTRO, add. Mostrato, *montré*, &c.

MOSTRUOSAMENTE, avv. *monstrueusement*

MOSTRUOSITÀ, tade, tate, f. f. *monstruosité*

MOSTRUOSO, add. *monstrueux ; prodigieux ; difforme*

MOTA, f. f. e Loja. Terra quasi fatta liquida dall' acqua, *boue ; bourbe ; limon*

MOTIVARE, v. a. Motivare, *mentionner*

MOTIVATO, add. *mentionné*

MOTIVO, f. m. Motiva, occasione, *motif ; occasion ; cause ; sujet ; impulsion* § Commozione. *Emeute* § T. della Mof. L'idea costitutiva di un' arietta, *motif*

MOTIVO, add. Che muove, *propre à mouvoir*

MOTIVONE, f. m. *grande raison, motif*, &c.

MOTO, f. m. Il trasferirsi da un termine verso l'altro, *mouvement* § Impulso, *impulsion*. Moto convulsivo, sorta di malattia, nella quale i muscoli frequentemente si scortano verso il loro principio, *mouvement convulsif*

MOTORE, f. m. *moteur*. L'eterno motore, vale Iddio. *Dieu*

MOTOSO, add. Ripieno di mota, *bourbeux, vaseux ; limoneux*

MOTRICE, f. f. Per lo più s'usa in forza d'add. Causa motrice, e fimili, *cause motrice*, &c.

MOTTA, f. f. Scoscendimento di terreno, e la parte della terra scoscesa, *ravin*, & *terre éboulée*

MOTTEGGIAMENTO, f. m. *raillerie ; plaisanterie*

MOTTEGGIARE, v. n. Burlare, *railler ; badiner ; plaisanter ; gourmander* § Offendere, *harceler*

MOTTEGGIATO, add. *raillé*, &c.

MOTTEGGIATORE, verb. m. *railleur ; brocardeur ; badin*

MOTTEGGIEVOLE, ggioso, add. *plaisant ; facétieux ; drôle*

MOTTEGGIO, f. m. *raillerie ; badinage ; brocard*

MOTTETTO, f. m. Dim. di motto, *petit mot pour rire*. Sorta di componimento Poet. *épître de petite pièce de poésie des anciens Toscans* § Una breve composizione in musica di parole spirituali lat. *Motet*

MOTTO, f. m. Ogni spezie di detto breve, arguto, o placevole, o pungente, e proverb. *bon mot ; saillie ; quolibet* § Per parola, *mot ; parole*. Far motto ad alcuno, *rendre les devoirs à quelqu'un ; lui dire un petit mot en passant*. Far motto, o non far motto, affol. *parler, ou ne dire mot*. Non far nè motto, nè tatto, *garder le silence ; rester tranquille*. Fare, o toccare un motto d' alcuna cosa, o fimili, *lâcher un mot de quelque chose*. Fate motto, maniera annihlat. *obl voyez fi cela eſt poſſible*

MOTTOZZO, f. m. v. Feilocchi. Fare un mottozzo, *dire quelque chose en badinant*

MOTTUZZOLA, m. *petit mot pour rire*

MOTUPROPRIO, f. m. Risoluzione spontanea, ed è proprio T. della Cutia Papale. *Motu-propio*

MOVENTE, Muovente, add. Che muove, *mouvant* § Che principia, *qui commence* § Movente, per Agile, *agile ; léger ; dispos* § Ben movente, *pliant ; souple* : la sua leggerezza la ben movente dall' una qualità all' altra

MOVERE. V. Muovere

MOVEVOLE, add. Movibile, *mobile* § Persuasibile, *docile ; aisé à persuader*

MOVIMENTO, f. m. Motività, f. Moto, *mouvement ; remuement ; commotion*. Movimenti della fortuna, *vicissitude ; variation*. Di proprio movimento, *de son propre mouvement* § Movimento. Tumulto, *sédition ; brouillerie* § Origine, *source*

MOVITIVO, f. m. *origine ; cause ; source*

MOVITIVO, add. *touchant ; qui meut ; remue*

MOVITORE, trice. V. Motore, ce.

MOZIONE, " Movizione, f. f. Movimento, *motion ; mouvement ; agitation*

MOZZAMENTE, f. m. Si dice per lo più di membro corporale, *mutilation* § Si dice anche di quella figura, detta da' Greci fincope, *retranchement* § Dicesi pure figet separazione, *abbreviation ; retranchement* : ogni mozzamento di ricchezze, e d' onori mondani

MOZZARABICO, add. Miſtiatabo, Aggiun. di rito praticato in alcune Chiese della Spagna, *mozarabique ; barbare*

MOZZARABO, f. m. Nome che fi dà a' Cristiani della Spagna difcendenti da' Mori, e da' Saracini. *Mozarabe*

MOZZARE, v. a. Tagliare in tronco, *tronquer* ; e rapporto a un membro, *couper ; trancher ; mutiler* : mozzare il capo, *trancher la tête ; décapiter* § Per fimil. Mozzar un discorso, il parlare, le cerimonie, *couper court ; abréger ; finir* § Metaf. Separato, *separé* ; guarda che da me tu non fi muozo. Mozzare le mani, i denti, il fiato, e fimili, *lacerer les mains, les dents ; ôter la respiration, &c.*

MOZZATO, add. *coupé*, &c.

MOZZETTA, f. f. Veſte ſolita uſarſi da' Prelati, *camail*

MOZZICONE, f. m. Ciò che rimane della cosa ſtata mozzata, *tronc ; reſte ; fragment*

MOZZINA, add. Aſſuto, *fin ; ruſé ; matois*

MOZZO, add. *tronqué*, &c.

MOZZO, f. m. Coll' O ſtretto, e Z aſpra, la parte, dove è il mozzamento, *l'endroit où l'on a coupé* § Coll' O largo, e Z dolce. Pezzo d' argento, terra, cera, ec. ſpiccato dalla ſua maſſa, *piéce ; morceau*. Mozzo della ruota, *le moyen d'une roue*. Mozzo di camera; di ſtalla, *garçon de chambre ; valet d'écurie*

MOZZORECCHI, Voce baſſa. Aggiun. d'uomo infame. *pendard ; gueux*

MUCAJARDO. V. Mocajardo

MUCCHERO, f. m. Voce arab. e vale Acqua, in cui più volte ſieno ſtate infuſe roſe, o viole, *infuſion de roſes, ou de violettes*

MUCCHERELLO, ccchietto, f. m. *petit tas*

MUCCHIO, f. m. Quantità di coſe riſtrette, e accumulate, *tas ; amas ; monceau*

MUCELLAGGINE, boſo. V. Mucillagine

MUCI, Voce, con cui ſi chiama il gatto, *mot dont on ſe ſert pour appeler un chat*

MUCIA, e Muſcia, f. f. Gatta, *chatte*

MUCIDO, add. Vizzo, *mou ; chenu* § Metaf. Dappoco, *efféminé ; lâche* § Taloia, Molle, *mouillé ; humide*. Saper di mucido, dicesi alla carne, *chanci ; sentir le moiſi ; commencer à puer*

MUCILAGGINE, llaggine, e Mucellaggine, f. f. Sugo viſcoſo, *mucilage*

MUCILAGGINOSO, llaginoſo, add. *mucilagineux ; visqueux ; aglutinant*

MUCINA, f. f. Gattuccia, *petite chatte*

MUCINO, f. m. Gattino, *chaton ; petit chat*

MUCOSITÀ, tade, tate, f. f. Viſcoſità, *mucosité ; viſcosité*

MUCOSO, add. Viſcoſo, *muqueux*

MUCRONATO, add. Aggiun. d'una cartilagine picghevole e acuta in cima, che ſi protunga a piè dello Stelno, *cartilage xiphoïde*

MUDA, Mudagiene, f. f. Il mudare; ed il luogo, dove ſi muda, *mue* § Per Muta, *échange*

MUDARE, v. n. Si dice degli uccelli, quando rinnovan le penne, *muer* § Talvolta anche del cervo, quando rinnuova le corna, *mettre ſas ſon bois ; faire nouvelle tête*

MUFFA, f. f. Specie di pania, *moiſiſſure ; chanciſſure*. Aver muffa, *avoir un goût de moiſi ; de chanci*. Fig. E cavogli la muffa dell' cimetto, *rendit la tête*. Venire, o Crescere, o ſimili; la muffa al naſo, e venir la muffa, affol. *ſe mettre en colère* § Muffa, add. femm. di Muſo. V.

MUFFARE, f. v. n. Divenir muffato, *moiſir ; ſe moiſir*

MUFFATICCIO, add. *un peu moiſi*

MUFFATO, Muffo, add. *moiſi ; chanci*

MUFFEGGIARE, V. Muffare

MUFFETTO, f. m. Profumino, *poupin ; mignet*

MUFTÌ, f. m. Capo della Religione Maometana. *Muftì*

MUGAVERO, f. m. Specie di dardo ; e Soldato armato di taip arme, *ſoldat armé de javelot*

MUGGHIAGGINE. V. Mugliagine

MUGGHIAMENTO, f. m. *mugiſſement ; meuglement ; beuglement*

MUGGHIANTE, add. *mugiſſant*

MUGGHIARE, e Mugliare, v. n. Il mandar fuori quella voce, che fa l' beſtiame bovino, *mugir ; meugler ; beugler* § Fig. Si dice anche del mare in tempeſta, *mugir* § Ancora del Gridare lamentevolmente di checchefſia, *mugir comme un taureau ; jeter les hauts cris*

MUGGHIO, e Muglio, f. m. Suono della voce del beſtiame bovino, *mugiſſement ; meuglement ; beuglement* § Si dice anche del lione, *rugiſſement* § Per ſimil. Grido lamentevole, *cris douloureux*

MUGGINE, f. f. Certo peſce di mare ſenza ſcaglie. *Muge*

MUGGIRE. V. Mugghiare

MUGGITO. V. Mugghio

MUGHETTO, f. m. Fiore bianco, *Muguet*

MUGLIA. V. Mugghio

MUGNAJO, f. m. Che macina grano, o biade. *Meunier* § Uccello acquatico, detto anche Gabbiano. *Mouette*

MUGNAJO, add. Di, da mulino. Mola mugnaia. *meule de moulin*

MUGNERE, v. a. Spiemere le poppe degli animali per trarne il latte, *traire* § Fig. Premere, e trarne altrui da doſſo alcuna coſa. *ſucer ; tirer ; extraire*

MUGNITORE, verb. m. *qui trait le lait*

MUGOLARE, ggiolare, gioiare, v. n. Mandar fuori una voce inarticolata ſignificante certo lamento compaſſionevole, proprio del cane, *glapir*

MUGOLAMENTO, f. m. Mugollo, *glapiſſement*

MUINE, o Moine. V.

MULA, f. f. Animal femmina. *Mule* § Pantoffola, tuffola, *pantoufle*

MULACCHIA, f. f. Uccello, che apprende, ed imita la favella umana. *Cornille*

MULACCHIAJA, f. f. *quantité de cornilles* § Per Cicalteccio nojoſo, *babil ennuyant; raquetterie.*

MULACCIO, f. m. *manvais mulet*

MULAGGINE, f. f. Offuſcazione del mulo. *Entêtement du mulet* § fig. Capatbieria. V.

MULATTIERE, f. m. Che guida i muli, *muletier*

MULENDA, e Moleuda, f. f. Il prezzo, che ſi paga della macinatura al mugnajo, *mouture*

MULETTA, f. f. Dim. di mula beſtia, *mule jeune*

MULETTO, f. m. *petit mulet*

MULIACA, V. Meliaca

MULIEBRE, add. Di donna, *de femme*

MULINARE, v. n. Fantaſticare, *rêver; rouler dans ſon eſprit*

MULINARO, V. Mugnajo

MULINELLO, e Molinello, f. m. *petit moulin*, e antic. *moulinet* § Cerro Strum. per isbarrare, e rompere ferrature, e coſe ſimili, *moulinet* § il mulinare, e il tigno de' venti, dell' acque, o ſimili, *tournant; tourbillon* § Metaf. Rigiro, Diſegno. V. § Pezzo di legno con cui ſi ferma l'argano ſopra la nave, *linguet.* Mulinella. Paſte della chiave, che forma come un T, *manſeau de la clef*

MULINO, e Molino, ſ. m. Sorta d' Edificio, che ſerve per macinare le biade, *moulin*. Tirare, o recare l'acqua al ſuo mulino, prov. Avere più riguardo al proprio intereſſe, che all' altrui, *faire venir l'eau à ſon moulin*. Nè mulo, nè mulino, nè Signore per vicino: nè Signore per vicino, nè compare contadino, prov. *Il ne faut avoir ni mulet, ni moulin, ni Seigneur pour ſon voiſin, ni un payſan pour ſon compère*

MULINO, add. Di mulo, *de mulet*

MULLETTE: V. Molletta

MULO, f. m. Animal nato d'aſino, e di cavalla; o di cavallo, e d'aſina. *Mulet* § Metaf. Diceſi anche d'uomo nato di non legittimo matrimonio, Baſtardo, *Bâtard*. Far da mula, o far mula di medico, Aſpettare, *garder le mulet; attendre avec ennui*

MULSA, f. f. Acqua cotta con mele, *Hydromel*

MULTA, f. f. Voce Lat. Pena, *amende*

MULTATO, ta, add. Condannato. *Mulcté*

MULTILOQUIO, f. m. Cianciamento, *verbiage*

MULTILUSTRE, add. Annoſo, *vieux*

MULTIPLICAMENTO, s. m. *multiplication*

MULTIPLICANTE, add. *qui multiplie*

MULTIPLICARE, v. a. Accreſcer di numero, e di quantità, e v. n. Creſcere in numero, e in quantità, *multiplier* § T. aritm. Far la moltiplicazione, *multiplier*. Multiplicare in ſpreſſe, *s'étendre davantage dans un raiſonnement*

MULTIPLICATAMENTE, avv. *avec multiplicité; de pluſieurs façons*

MULTIPLICATO, add. *multiplié*

MULTIPLICATORE, verb. m. Che multiplica, *qui multiplie, augmente* § T. Arit. *multiplicateur*

MULTIPLICAZIONE, ſ. f. *multiplication*

MULTIPLICE, add. Multiplicato, *multiple*

MULTIPLICITÀ, tade, tate, ſ. f. *multiplicité*

MULTIPLICO, ſ. m. V. Multiplicamento, *multiplication*

MULTITUDINE, V. Moltitudine

MUMMIA, ſ. f. Cadavero ſecco nella rena d'Etiopia, o in altre forme. *Momie* § Preſſo gli Arabi, Meſſura d'aloè, mirra, ſafferano, balſamo, e coſe ſimili, *matières dont les Arabes embaumoient les cadavres* § Per ſimil. Uomo brutto, e ſecco, *momie*. Far le mummie, *paroître de temps en temps, & diſparoître ſont de ſuite*

MUNDIALE. V. Mondiale

MUNERARE, e deriv. V. Rimunerare, ec.

MUNGERE, V. Mungere

MUNICIPALE, add. Di municipio, *municipal*

MUNICIPIO, ſ. m. Romani chiamavano municip) quelle città, le quali vivevano per le leſſe libere, e con proprie leggi. *Municipe*

MUNIFICENTEMENTE, avv. *Libéralement*

MUNIFICENTISSIMO, add. Sup. *très-libéral*

MUNIFICENZA, za, ſ. f. Eccellente liberalità, *munificence*

MUNIFICO, add. Liberale, *ſplendide; libéral*

MUNIMENTO, Monimento. V.

MUNIRE, v. a. Fortificare, e provvedere del neceſſario a diſeſa, *munir; fortifier; garnir* § u. p. *ſe fortifier; s'armer; ſe munir pour; ſe garnir contre*

MUNISTERO, rio. V. Monisteo

MUNITO, add. *muni, fortifié*, &c.

MUNITORIO, ſ. m. Ammonizione. *Monitoire; avis*

MUNIZIONE, ſ. f. Fortificazione, *fortification; défenſes* § Munizione da guerra, Polvere, piombo, bombarde, ec. *munition de guerre* § Provviſioni per vivere de' Soldati, *munition de bouche; proviſions; vivres des Soldats* § Per Ammonimento. V.

MUNIZIONE, add. Da mungere, *trait* § Fig. Stenuato, *maigre; ſec; décharné*. Munto di ſenno, *qui eſt ſans jugement*

MUNUSCOLO, ſ. m. Voce Lat. Preſentuzzo, *petit préſent*

MUOVENTE, v. Movente

MUOVERE, e Movere, v. a. Dar moto, *mouvoir; remuer* § Fig. Indurre, *exciter; engager; perſuader* § Rimuovere, *alterer, lever; ôter* § Muovere, *changer* § Commuovere gli affetti, *toucher; émouvoir*. Muover dubbio, quiſtione, ec. *propoſer un doute; ſoulever une queſtion*. Muover lite, *intenter un procès; intenter un procès*. Muovere il corpo, *lâcher le ventre*. Muoverſi, n. e n. p. Darſi moto, *bouger; ſe remuer* § Put in ſign. n. diceſi al Mettere, e pullular delle piante, *pouſſer; pulluler; bourgeonner*. Muovere, in ſign. aſſol. per Nacere, e derivare, *naître; ſortir; provenir; émaner* la vaga luce, che muove da' begl'occhi di coſtei, ſervo m' hai fatto

MURACCIO, ſ. m. *vieille, ou mauvaiſe muraille, ou mur ſpais*

MURAGLIA, ſ. f. Diceſi alle fabbriche, ma per lo più non finite, e che vi ſimuti, *mur; muraille*. Muraglia a rete, *maçonnerie maillée*; in piano collegata, *en liaiſon*. Muraglia di getto, *mur de remplage*

MURAGLIONE, ſ. m. *muraille fort épaiſſe*

MURALE, add. Di muro, *de mur; de muraille*. Corona murale, i Romani chiamavano quella, che ſi dava a chi ſaliva il primo ſulle mura d'una città aſſediata, *couronne murale*

MURAMENTO, ſ. m. Il murare, e le mura ſteſſe, *bâtiſe; murailles*

MURARE, v. a. Commettere inſieme ſaſſi o mattoni con calcina, per fa muri, *bâtir; maçonner*. Murare una porta, *fenêtre, &c. murer, condamner une porte, fenêtre, &c.* § u. p. fig. *ſe colfer; s'attacher ſot; ſe fabriquer enfoncée*. Murato a ſecco, *ſon une muraille ſeche, ou à pierre ſèche*; ed in ſich. *manger ſans boire*. Murare, e piatire è dolce impoverire, *bâtir & plaider, ſont très-propres à ruiner*

MURATA, ſ. f. Cittadella, o parte più forte di eſſa, *donjon*

MURATO, add. *bâti; maçonné; environné de fabriché enfoncée; fortifié; attaché*

MURATORE, ſ. f. Che eſercita l'arte del murare, *maçon*

MURATORIO, add. *maçon, ou de la maçonnerie*

MURELLO, ſ. m. Sorta di Muricciuolo, *petit mur de maçonnerie au pied d'un mur*

MURENA, ſ. f. e Morena. Sorta di peſce di mare. *Murène*

MURETTO, ſ. m. *petite muraille*

MURICCIA, ſ. f. Maſſa, o mucchio *de pierres*

MURICE, ſ. m. Peſce mar. del genere delle conchiglie, *Murex*

MURICINO, ſ. m. Muretto, *mur à la baſſeteur d'appui*

MURO, ſ. m. Saſſi, e mattoni commeſſi con calcina l'un ſopra l'altro ordinatamente. Al pl. I muri; ma per lo più le mura, *le mur; murailles*: le mura d'una città, *remparts; boulevards; baſtions*. Muro di ſpartimento; d'un recinto; di rinforzo, *mur de refend; clotûre; contre-mur*. Muro, fig. Diſeſa, *rempart; baſtion* § Abituro, *habitation*. Andare a muro, *demeurer à pied, murailles ſeche, ou à pierre ſeche*. Muro ſoprammattone, *muraille de briques*. Eſſere o ſtare a muro a muro, *être voiſin; être mitoyen dans une maiſon contigue*

MURRA, ſ. f. Sorta di pietra preziosa, di cui gli Antichi facean tazze e bicchieri. *Cagdoine*

MUSA, ſ. f. Deità preposta alla Poeſ. e alla Muſ. *Muſe* § Sorta di Strum. da fiato, *Flute* § Spezie di mela, *eſpèce de pomme*

MUSACCHINO, ſ. m. Sorta d' armatura di doſſo, *ſorte d'un cuiraſſe*

MUSAICO, ſ. m. Pittura fatta di pietruzze, e di pezzuoli di ſmalto, colorati, e commeſſi. *Moſaique*. Muſaico di legname. V. Tarſia

MUSARE, add. *muſard; badaud; lanternier*

MUSARE, v. n. Stare oziosamente a guiſa di ſtupido, *badauder; lanterner; muſer*

MUSATA, Schiatta. V.

MUSCHIATO, chiato, add. *muſqué*

MUSCHIO, Muſco, ſ. m. Erba nota. *Mouſſe*. Muſchio arboreo. *Lichen, ou pulmonaire de chêne* § Per Materia odoriſera, che è l'eſcremento di un animale detto Gazzella. *Muſc*

MUSCHIOSO, coſo, add. *couvert de mouſſe*

MUSCIA, ſcino, V. Mucia, cino

MUSCOLARE, add. *muſculaire*

MUSCOLEGGIAMENTO, ſ. m. *articulation*

MUSCOLEGGIARE, v. a. *articuler; marquer les mulnières*

MUSCOLETTO, lino, ſ. m. *petit muſcle*

MUSCOLO, ſ. m. Parte carnoſa del corpo dell'animale, compoſta di nervi, carne, e fibre; ancora, Aggiun. di alcune diramazioni del tronco aſcendente, e del diſcendente, *muſcle*

MUSCOLOSO, add. *muſculeux*

MUSCULO, e deriv. V. Muſcolo, ec.

MUSEANTE, add. Che ſi diletta di muſei; che fa di ſe ſteſſo. *Amateur de pierres d'biſtoire naturelle; qui ſe plaît d'en faire des cabinets*

MUSEO, ſ. m. Galleria, raccolta di coſe inſigni. *Cabinet; collection de choſes rares* Per ſimil. Titolo d'opera di coſe diverſe, e rare. *Muſeum; muſeon*

MU-

MUSERUOLA, f. f. Frenello, ed anche certa parte della briglia, *muserolle*

MUSICA, f. f. Scienza della proporzion della voce, e de' suoni. *Musique*. Musica da gatti, *chanivari* § In modo basso, Contralto, *querelle*; *dispute*; *débat*: finalmente musica, e fimili. Musica, verb. f. *Musicirer*, *chanteuse*

MUSICALE, add. *musical*

MUSICALMENTE, avv. *musicalement*; *harmonieusement*

MUSICARE, v. n. Cantar di musica, *faire de la musique*

MUSICHINO, f. m. *petit musicien*

MUSICO, f. m. *Musicien*

MUSICO, add. *musical*

MUSICONE, f. m. *grand*, *fameux musicien*

MUSINO, f. m. *petit museau*; ancora, *forte de petite anguille*

MUSOLIÉRA, f. f. Strum. che si mette al muso a' cani, ed altri animali mordaci, *muselière*

MUSO, f. m. Propriam. la testa del cane, dagli occhj all' estremità delle labbra, e dicesi anche di' altri animali, *museau*; *baîne* § Per fimil. il dice al viso dell' uomo, ma in ifch. o fcherno, *museau*; *visage*. Toccare il muso, *faire la moue*

MUSONA, verb. f. Che fa il muso, *boudeuse*

MUSONE, add. e f. Muso. Chi fa muso. Ritroso, *Aldagineux*; *qui fait la moue*. Mufone, fare il mufone, ed anche Fare a chetichelli, *travailler à la fourdine*

MUSORNO, f. m. Che mufa. Stupido, *mufard*, *badaud*; *bêtot*

MUSSOLINA, v. Mufolino

MUSSOLO, lino, Sorta di tela bambagina. *Mouſſeline*

MUSTACCHI, f. m. pl. *moustaches*

MUSTELLA, f. f. Voce Lat. Donnola. *Belette*

MUSTELLINO, add. *de belette*

MUSULMANO, Maomettano. V.

MUSTIO, f. m. Mufchio degli alb. *mouſſe*

MUTA, f. f. Il mutare, *change*; *échange*; A muta, e A muta a muta, avv. *alternativement*. Muta a quattro, muta a fei, rapporto a carrozza, ed a cavalli molti infieme per tirarla, *attelage à quatre*, *on a ſix chevaux*

MUTABILE, tevole, add. *muable*; *variable*; *inconſtant*

MUTABILITÀ, rade, tate, f. f. *mutabilité*; *changement*; *variation*; *inconſtance*; *légèreté*

MUTABILMENTE, avv. *inconſtamment*

MUTAMENTO, f. m. " anza, f. *mutation*; *revolution*; *changement*

MUTANDE, f. f. pl. Certo addobbamento di tela per coprire le vergogne agl' ignudi, *caleçons*

MUTANTE, add. *qui change*; *on changeant*

MUTARE, v. a. Variare, *changer*; *varier* § n. p. *changer de place*, *on de demeure* § Mutarsi, affol. *changer de linge*, *on d' habits*

MUTATAMENTE, avv. *Avec changement*

MUTATO, add. *changé*, &c.

MUTATORE, verb. m. *qui change*

MUTAZIONE, f. f. *mutation*; *changement*; *variation*

MUTEVOLMENTE, avv. *avec mutabilité*

MUTILAMENTO, f. m. zione, f. Troncamento, *mutilation*; *retranchement*

MUTILARE, v. a. Render mutilo, mozzare, *mutiler*; *tronquer*

MUTILATO, Mutilo, add. *mutilé*; *tronqué*

MUTILATORE, verb. m. *celui qui tronque*

MUTO, f. m. Mutolo, *muet*

MUTO, add. Cheto, *muet*

MUTOLEZZA, tezza, f. f. *défaut de la parole*

MUTOLISSIMO, add. *tout-à fait muet*

MUTOLO, f. m. Che non fente, nè parla per effer fordo dal nafcimento, *muet*

MUTOLO, add. Muto, *muet*

MUTUAMENTE, avv. *mutuellement*; *réciproquement*

MUTUAZIONE, f. f. Contraccambio, *réciprocité*; *contr'échange*

MUTUO, add. Scambievole, *mutuel*; *reſpectif*; *réciproque*

MUZZO, add. Di mezzo fapore, *aigredoux*

N

N Suft. f. Lett. confon. di fuono fimile alla M.

NABISSARE, v. n. Infuriare, *tempêter*; *faire le diable à quatre* § Rovinare, in fign. art. *abymer*; *agaſſer*; e n. p. *s' abymer*, &c.

NABISSATO, add. *abymé*, &c.

NABISSO, f. m. o Abiſſo, come Ninferno per Inferno, *l' abyme*; *les enfers*. Nabiſſo, o Fiſtolo, e Facimale, dicefi anche a fanelullo infolente, *lutin*; *diablotin*

NACCHERA, f. f. Specie di tamburo, che fuonafi per lo più a cavallo, *timbale*. Dicefi anche Nacchere un certo Strum. fanciullefco di legno, che fi fuona per baja. *Cliquette* § Nacchera. Madreperla. *Nacre* § Specie di conchiglia marina. *Pinne marine*

NACHERONZO, f. m. Sonator di nacchere. *Timbalier* § Dim. di nacchera, *petite timbale* § Dicefi per vezzo anche a un fanciullino vezzofo, o ad alcun piccolo animale, *ponpon*; *au ſolie petite bête*

NACCHERONE, f. m. *groſſe timbale*

NADIR, f. m. Voce Araba ufata per denotare quel Punto del Cielo, dove terminerebbe la perpendicolare tirata dalle noſtre piante. *Nadir*

NAFFE, o Gnaffe, V.

NAFTA, f. f. e Olio di faſſo. Specie di bitume liquido. *Naphte*; *petrole*

NAIADE, f. f. pl. Le Naiadi, e le Naiadi. Ninfa de' fonti. *Naïade*

NAIBI, f. m. pl. *forte de feu d'enfans*

NANERELLO, rottolo. Dim. di nano, *petit nain*; *petite botte*

NANFA, add. Aggiun. d'acqua odorifera, *eau de nanfe*. Oggi dicefi a quella di fior d'arancj, *eau de fleur d'orange*

NANNA, Voce ufata dalle Balie, dicendo Ninna nanna, *dodo*. Far la nanna, *faire dodo*

NANO, f. m. Uomo moſtruofo per piccolezza, *nain*; *bamboche* § Add. Gallina nana; melo, feno nano, e fimili, *poule naine*; *pommier*; *foin nain*, &c.

NANTI, e Nanzi. V. Innanzi

NAPEA, f. f. Ninfa, Dea favolofa delle valli, e de' campi. *Napée*

NAPO, o Navone. V.

NAPPA, f. f. Fiocco, *houpe*; *cocarde*; *houppette*

NAPPELLO, f. m. Pianta morifera. *Napel*

NAPPETTA, dim. Fiocchetto, *petite houpe*

NAPPINA, f. f. Nappetta, fiocchetto, e per lo più fi dice di quelle, che fi mettono agli abiti per ornamento, e a fogge di bittoni, *glands*

NAPPO, f. m. Coppa, *banap*; *coupe*; *verre*. Oggi, Bacino, *baſſin*

NAPPONE, f. m. *groſſe houpe*

NARCISO, ciſo, f. m. e Tazzetta. Fiore noto. *Narciſſe*. Narciſo campeſtre. *Campagnette*

NARCOTICO, add. Voce Gr. Sonnifero, *narcotique*; *ſoporifique*; *aſſoupiſſant*

NARDINO, add. *de nard*

NARDO, f. m. Pianta odorifera, ancora quel Profumo, che gli Antichi n' eſtraevano, *Nard*

NARE, rì, Narice, ci, f. f. pl. I meati, e buchi del naſo, *les narines*. Al ſing. *narine*

NARRANTE, add. *qui raconte*

NARRARE, v. a. Riferire particolarmente alcuna cofa, *narrer*; *conter*; *raconter*; *retracer*

NARRATIVA, f. f. *narration*; *récit*

NARRATIVAMENTE, avv. *Par narration*

NARRATIVO, torio, add. Acconcio a narrare, *narratif*

NARRATO, add. *narré*, &c.

NARRATORE, verb. m. rice, f. Che narra, *narrateur*, *conteur*; *conteuſe*

NARRAZIONCELLA, f. f. dim. *Petit conte*; *petit recit*

NARRAZIONE, gione, f. f. mento, m. Ordinato favellamento di cofa, *narration*; *relation*; *récit*; *conte*

NASACCIUTO, f. m. *gros nez*

NASAGGINE, f. f. Voce detta per iſch. a maniera di titolo, dato a chi ha un gran naſo, *terme de raillerie*

NASALE, f. m. Certa parte dell' elmo, *partie du heaume qui couvre le nez* § Sorta di medicam. che fi fina fu nel naſo, detto anche Ritino, *errine*

NASALE, add. m. e f. *nazal*

NASARE, v. Annafare

NASARIA, f. f. Voce ſchet. *diſcours ſur le nez*

NASATA, f. f. Ripulſa, o negativa sgarbata, *camouflet*; *rebuffade* § Frequente mentovate di naſo, *raillerie au ſujet du nez*

NASCENTE, add. *naiſſant*. Nafcente luna, *croiſſant*

NASCENZA, f. f. V. Nafcita § Per Eonata, come Fignolo, ed altre efcrefcenze, *enflure*; *tumeur*; *excroiſſance*

NASCERE, v. n. Venire al mondo, *naître* § Sugere, *paroître*; *ſortir*; *pouſſer*. Rapporto al Sole, e gli altri Pianeti, dicefi, *qu'ils ſe levent*. Parlandoſi di fiumi, fontane, ec. *naître*; *ſourdre*. Naſcer veftito, o effer nato veftito, fi dice di Chi è fortunato, *être né coiffé*. Nafcere, per Avvenire, *naître*; *dériver*; *réſulter*; *s'enſuivre*

NASCIMENTO, f. m. V. Nafcita § Per ifchiatta, *naiſſance*; *extraction*; *condition*

NASCITA, f. f. *naiſſance*; *nativité*. Effer di buona, di baſſa nafcita, *être de bonne maiſon*, *de baſſe extraction* § Nafcita, o " Nafcito. Quella figura, o quel calculo, che fanno gli Aſtrologi, del punto della nafcita altrui. *Naiſſance*; *horoſcope*

NASCITURO, add. Voce Lat. *qui naître*

NASCONDENTE, add. *qui cache*; *couvre* § n. p. *qui ſe cache*; *ſe dérobe à la vue*

NASCONDERE, v. a. n. p. Sottrarre checchefia dalla vifta altrui, *cacher*; *tirer le rideau* § Coprire, *couvrir*; *celer* § Metaf. Occultare, *receler*

NASCONDEVOLE, add. *propre à cacher*

NASCONDIGLIO, f. m. *cache*; *ebachette*

Nafcondiglio delle ſtere, *boutiſſe*; *renvoie*

NASCONDIGLIUOLO, f. m. *petite cache*

NASCONDIMENTO, f. m. *l'action de cacher*; *cache*

NASCONDITORE, f. m. trice, f. *celui*, *celle qui cache*

NASCOSAMENTE, ftamente, avv. *en cachette*; *à la dérobée*; *en catimini*; *furtivement*

NASCOSO, add. *caché*

NASCOSTO, add. V. Nafcoſo § Di naſ-

fcollo, avv. *en cachette; fourdement; en fecret*

NASEA, f. f. Certo libro capricciofo, ma di fconcerto coftume, attribuito ad Annibi. Caro, *titre d'un livre, où il eſt beaucoup parlé du nez*

NASECA, Voce ſcherz. Naſetto, V.

NASEIDE, f. f. *Poéme burleſque ſur le nez*

NASELLO, ſ. m. Naſetto, *petit nez* § Fetto fitto nel falſeeundo, che riceve la ſtanghetta della ſerratura, *mantonnet d'un loquet*. Quello della ſerratura, anche detto Bonetnello, *anficrot*, *anſeron* § Sorta di pefce di mare. *Merlan* § Uomo di piccolo naſo, *qui a un petit nez*

NASETTO, in ſign. di piccol naſo. V. Naſello

NASEVOLE, add. Voce ſcherz. *naſal; du nez*

NASEVOLISSIMO, add. T. *de plaiſanterie, au ſujet d'un gros nez*

NASINO, Naſetto. V.

NASO, ſ. m. Membro, con cui gli animali appiendono l'odore, ove riſiede l'organo dell'odorato, *nez* § Per ſimil. i naſi de' veticel, *les pointes*; *les extrémités*. Menar, pigliar per il naſo, *mener par le nez*. Reſtare con un palmo di naſo, o con tanto naſo, *demeurer avec un pied de nez*. Dar nel naſo, *déplaire*. E'gli vien la muſſa al naſo, *la moutarde lui monte au nez*. In ptov. Se t' è detro: Tu hai meno il naſo, ponviti la mano, *il ne faut point inſpecter les avis qu'on nous donne, quoiqu'ils ſoient peu importans*

NASONE, ſ. m. e in ſch. Naſotto, *gros nez*

NASPARE, Annaſpiare. V.

NASPO, ſ. m. *devidoir*

NASSA, ſ. f. Ceſtella, o rete da peſcare, eh' abbia il ritrovo, *naſſe à pêcher* § Preſo fu gli Speziali, Ampolletta di vetro tutta chiuſa, fuorchè in un beccuccio fottile, ch'ella ha, *phiole d'Apothicaire*

NASSO, ſ. m. o Taſſo, ſ. *If*

NASTRAJO, ſ. m. Roſtro; *l'iſſaitier*

NASTRIERA, ſ. f. *morue de rebans*

NASTRINO, ſ. m. *petit ruban*

NASTRO, ſ. m. Tela teſſuta a guiſa che non paſſi la larghezza d'una ſpanna, fettuceia, *ruban*, *galon*; *tiſſu*. Per ſimil. ſi dice di coſa poco larga, e fottile, *petite lame*. Cominciran l'acque di ſopra a rappigliarſi in giro. *Une croûte de verglas ou de petite glaçue, ou lame, ou bord de glace*

NASTRUZIO, zzo, ſ. m. Etba di ſapore acre, calda, e ſecca nel quarto grado, *Creſſon*. Naſturzio d'India. *Capucine*

NASUTISSIMO, ma add. Sup. *Qui a un très-gros nez*

NASUTO, add. *qui a un grand nez*

NATALE, ſ. m. Natività, *nativité*; *naiſſance*. Natale, o Paſqua di Natale, *la Noel*; *la Nativité de ſ. C.*

NATALE, add. *natal*; *natif*

NATALIZIO, add. *natal*

NATANTE, add. *qui nage*

NATARE, Voce Lat. V. Notare

NATATORIA, ſ. f. Voce Lat. V. Bagno, Piſcina; e dicefi ſpecialmente di quello di Siloe, *Piſcine*; *vivier*, *réſervoir d'eau*

NATICA, ſ. f. Chiappa, *feſſe*

NATICUTO, add. Che ha groſſe natiche, *feſſu*

NATIO, add. Nativo, *natif*; *natal* § Per Naturale. V.

NATIVAMENTE, avv. *naturellement*

NATIVITÀ, tade, tate, ſ. f. Natale, *nativité*; *naiſſance*. Oggi, per Naſcito. V. Naſcita

NATIVO, add. Che ſi ha dalla naſcita, talora anche Naturale, *natif*; *naturel*; *né avec*, *Il calor nativo*, *La chaleur naturelle*

NATO, Figliuolo. V.

NATO, add. *né*

NATRICE, ſ. f. Spezie di ſerpente aequatico, *ſerpent à collier*, *d'eau*; ancora, *Charbonnier*; *anguille de haie*; *couleuvre ſerpentine* § Sotta d'erba. *Arrête bœuf ſauve*

NATTA, ſ. f. Giarda, beffa, *niche*; *piéce*; *tour qu'on joue à quelqu'un* § Malore, che reca altrui alla bocca, ed impedifce il maſticare, *natta*

NATURA, ſ. f. Voce, che abbraccia tutte le fomme delle coſe, l'eſſenza, e le cagioni, *nature* § Per Eſſenza, *eſſence* § Per Genio, coſtume, *le naturel*, *l'inclination* § Per onettà, ſi dice Natura a quella parte del corpo della femmina, onde riceve il feme, e per la quale partorifce, *nature*; *les parties naturelles*. Natura grave, e acuta. T. di Muſ. *grave & aigu*

NATURALE, ſ. m. Natura, *le naturel*; *la Nature*, *l'effence*; *la propriété naturelle d'un être* § Per Naſcito, o Scrittore delle materie naturali. *Naturaliſte* § § Affol. *le naturel*; *modéle d'après nature*: onde Pigigiamo, *au naturel*; cavar dal naturale, e ſimili, *tirer ſur le naturel*; *peindre d'après nature*. Stare al naturale, *ſervir de modéle* § *Naturale*, *le naturel*; *le naturel*, *l'autre naturelle* § Per lo Membro virile, *le membre viril*

NATURALE, add. Il natua, *naturel*; *inné* § Per Baſtardo, *naturel*; *bâtard* § Talora ſignifica Semplice; non attifiato, *naturel*; *ſimple*; *pur*, *naif*; *qui n'eſt point altéré* : acqua naturale, *eau naturelle*

NATURALEGGIARE, v. a. Fare al naturale, *Repréſenter au naturel*

NATURALITÀ, tade, tate, ſ. f. *le naturel*; *la nature*, *proprieté naturelle*, *naturalité*

NATURALISTA, ſ. m. Profeſſore di coſe naturali, *Naturaliſte*

NATURALIZZATO, add. *fait d'après nature*, *on au naturel* § Aggiun. di coluì al quale ſia ſtato accordato il diritto di naturalità, *naturaliſé*

NATURALMENTE, avv. *naturellement*; *par naturel*; *d'après nature*

NATURANTE, add. Che dà natura, come cagione efficiente, ed in per lo più aggiun. di natura, e ſi ſtende di Dio, come Creatore della natura. *cauſe efficiente*

NATURARE, v. a. *faire paſſer en nature* § n. p. *s'habituer*; *ſe rendre naturelle quelque choſe*

NATURATO, add. *paſſé en nature*; *naturel*, *inné*

NAVALE, add. *naval*; *de mer*

NAVALE, ſ. m. *Arſenal*

NAVALESTRO, V. Navichiere

NAVATA, ſ. f. Tutto ciò, che può portare in una volta la nave, *navée* § Negli Edifici, ſi dice per lo ſteſſo che Nave, *nef*

NAVE, ſ. f. Legno da navigare, *navire*, *bâtiment* ; *naviſſan* ſ per ſimil. diſſe il Petrarca. Paſſa la nave mia. . . cioè il mio corpo . . . *barque* ; *mon corps* § Per ſimil. Certa parte di Chieſa, o d'altro edifizio, *nef d'un bâtiment*. Alla nave rotta ogni vento l'è contrario, prov. *tout nuit aux malheureux*

" NAVERFSCO, add. *naval*; *de la navigation*

NAVETTA, ſ. f. *petit navire*

NAUFRAGANTE, add. *qui fait naufrage*

NAUFRAGARE, v. n. *faire naufrage*; *échouer*

NAUFRAGIO, ſ. m. Frangimento di navi, *naufrage*

NAUFRAGO, add. Che ha fatto naufragio, *naufragé*

NAUFRAGOSO, add. *dangereux*; *où l'on fait que faire naufrage*

NAVICABILE, agabile, add. *navigable*

NAVICAMENTO, gamento, Navicare, gare, ſ. m. *navigation*

NAVICANTE, gante, add. *qui navigue* § In forza di ſuſt. *matelot*; *marinier*

NAVICARE, gare, v. n. Andare con nave per acqua, *naviguer* § Att. Trafportare in nave di luogo in luogo checchefia, *porter par eau*. Navicare a feconda, *naviguer heureſement*. Navigare fecondo i venti, prov. ubbidire agli accidenti, *ſuivre le vent*; *à voile*; e più propriam. *aller ſelon le vent*. Navigar ſu, o ſopra le ſcodelle. Navigar per perduto, *s'abandonner à la merci de la fortune*

NAVICATO, gato, add. *navigué*

NAVICATORE, gatore, ſ. m. *navigateur*; *mariner*

NAVICAZIONE, gazione, ſ. f. Il navicare, *navigation* § L'Arte del navigare, *la navigation*

NAVICELLA, ſ. f. Dim. di nave, *nacelle*; *bateau*, *petit navire* § Per ſimil ſi dice anche dell'uomo: o navicella m a com'mal ſi dice, *ma pauvre barque*, *comme tu es mal chargée* § Navicella dicefi a ogni forta di vaſo fatto a foggia di nave, e piopriam. a quella, in cui ſi tiene l'incenſo, *navette* § Per Piccola cavata, *petite mine*

NAVICELLAIO, o, m. *batelier*; *nantonnier*; *gabarier*

NAVICELLATA, ſ. f. Quanto può portare una volta una navicella, *batelée*, *navée*

NAVICELLINO, ſ. m. Dim. di navicello, *nacelle*; *petit bateau*

NAVICELLO, ſ. m. Dim. di nave, *nacelle*; *bateau* ; *gabarre*

NAVICHIERE, ſ. m. e Navalestro. Chi tragherta con barche ne' fiumi, *batelier*; *nantonnier*, *gabarier*; *barbotteur*

NAVIGARE, e dare, v. n. Navicare, ec.

NAVIGATORIO, add. Appartenente alla navigazione, *de la navigation*

NAVIGIO, vile, villo, ſ. m. Moltitudine di legnidi navigazione, *flotte* § navilgio, Navigio. Quello legno con che ſi navichi, *navire*; *bâtiment*; *vaiſſeau*

NAVILE, add. Di nave, *maritime*

NAUMACHIA, ſ. f. Pugna navale e uno degli ſpettacoli dell'antica Roma; ancora, il luogo dove ſi dava lo ſpettacolo de' combattenti navali. *Naumachie*

NAVIPLAGIO, plio, ſ. m. Voce Lat. Danno, che ſi paga per iaffare ſopra la nave, *naufrage*; *voiſs*; *fret*

NAVONE, ſ. m. Rapa lunga, e ſottile, *navet* § Navone marino, o Nappello, V. § Navione, a uomo, *lourdaud*; *ſot*; *crosse*

NAUSEA, Nauſa, ſ. f. mento, m. *nauſée*; *dégoût*; *envie de vomir*

NAUSEABONDO, add. Pieno di naufea, *qui a envie de vomir*

NAUSEANTE, add. Naufeoſo. Che fa naufea. *dégoûtant*; *qui fait vomir*

NAUSEARE, v. a. Indur naufea, *dégoûter*; *faire bondir le cœur* § v. n. Aver naufea, *avoir des naufées*; *du dégoût*; *envie de vomir*

NAUSEATIVO, va, add. *Dégoutant*

NAUSEATO, add. *dégoûté*, &c.

NAUTA, ſ. f. Voce Lat. Nocchiero. *Nantonnier*; *mariner*

NAUTICA, ſ. f. Sclenza di navigare. *Navigation*

NAUTICO, add. Di nave, *nautique*

NAUTILE, Navleante. V.

NAUTILIO, ſ. m. Peſce, che compatendo a fior

fior d'acqua, rassomiglia a una navicella. *Navette*

NAZARDA, s. f. Barca di un solo legno scavato. *Navette*

NAZIONALE, add. Di nazione, *national*

NAZIONE, s. f. Generazione d'uomini natí in una stessa provincia, o città, *nation* § Per Nascimento, *naissance; extraction; condition; origine; famille*

NÈ, Partic. e Cong. negat. che vale Non, E non: egli non mangia nè bee, *il ne boit, ni ne mange* § Talora si replica più fiate: e vecchiezza, nè infermità, nè paura di morte dalla sua malvagità l' hanno potuto rimuovere, *ni vieillesse, ni maladie, ni la crainte de la mort ont pu changer de foy inhumaine* § Talora si pone dopo il primo, o pure, *ou bien*: onde quanto di lei parlai, nè scrissi, &c. fu breve stilla d'infiniti abissi, *de sorte que tout ce que j'ai dit d'elle, ou que j'ai écrit n'est qu'une goutte d'un océan immense* § Nè, in forza di Ancorchè: lo non te la mostrerei, nè anche se tu mi pregassi, *je ne te la ferais pas voir quand même tu me payerais* § Talora, per fosegno della pronunzia, le fi aggiunge la D dicendoši, nedl'ella a me torrà, &c. *ni elle n'aura*

NÈ', AVV. Si usa dinnanzi alla parola vero, dicendoši Ne'vero; e si pratica notarla d' apostrofo, come in cambio dell' E' per egli, che vi manca; ella va pronunziata doppiamente, per efempio, il Vide è gallantuomo ne'vero? cioè Non è e'vero, che 'l'uile è un galantuomo? *n'est il pas vrai que le tel est un galant-homme?*

NÈ, Partic. tiemp. per Nè manco proprietà del linguaggio Toic. comet la donna fe ne venne, e del buon uomo domandò che ne fuffe. I Franc. fi fcvono in vece, della partic. *ni*, *la femme s'en vint, & demanda ce qu'il en étoit du bon homme* § Ancorchè partic. tiemp. fembra ch'ella abbia alcuna mala forza di pon. In vece di Nol, a noi, o fimil; *il a nous* : il mandarlo fuori così infermo ne farebbe gran biafmo; ficcome la vita fugge, e la morte n'è fopra le fpalle § Tal volta ella pur, che tiferifca materia, o cagione accennata di fopra, e tal'altra, che dinoti qualità d'avv. di muto; e allota i Franc. dicono in vece, en: le donne mi davan al poco falatio, che in non ne poteva appena pur pagare i cafari, *les femmes me donnaient des gages si modiques que j'en avois à peine pour payer mes foutiers*, &c. Al bofco enfie Diana, ed Elice cacciono, *Diane courut dans le bois & en chaffa Elice* § Talora fi prepone alle partic. Lo, Gli, La, Le: prego Chichiliobelle de lui en donner une caiffe, *Tala alle medefime partic.* fi pofpone, e anche alla partic. Il. Si pofpone alle partic. Me, Te, Se, Ce, Ve. Anche a due Inferne delle fuddette partic. l'una dopo l'altra, fi trova pofpofta

NE, Prepof. in vece di in, allora, che ne fegue l'artic. gli fi affigge, e turnaš Nel, Nello, Nelli, Nella, e Nelle, come pure Negli, e Nel, o pure Ne', *en*; *à*; *dans* . Si ufano fimili partic. in forza di diverfe prepof. come i Nel fai della fera, cioè, Circa il *dans le* della fera, *à l'entrée de la nuit*; *fait le foir*. Meffia nel ragionare, cc. cioè: introdottafi a ragionare, *l'ayant amenée a parler de*.... Ne mi pareva nella gola, aver meffo un collar d'oro, cioè Attorno, *il me paroiffoit qui je lui avois mis un collier d'or autour*. La rigidezza delle martigne ne' figliaftri non dico, cioè Contro, *je ne parlerai point de la rigueur des marâtres contre leurs beaufils*. Nell'alba, vale Sull'alba, *à la point du jour*. Altre particolarità fi notano delle fuddette partic. le quali vedi appreffo i Gramm.

NEBBIA, s. f. Vapor denfo, o umido che efce de' fiumi, ftagni, e paludi, *brouillard*; *nuage* § Metaf. Ignoranza, o cecità, *ignorance*. Incantar, imbortar la nebbia, provv. *manges & boire de grand matin; badauder; perdre fon temps*

NEBBIONACCIO, f. m. *brouillard fort épais*

NEBBIONE, f. m. *brouillard épais; bruine*

NEBBIOSO, add. *plein de brouillard; obfcur; fombre*. Per metaf. Di pochi, e di nebbiofi, ed aggravati bicchieri fomira. *Obfcurci*

NEBRIDÈ, f. f. Pelle di camozza, che vedivano le donne feguaci di Bacco, *nébride*

NEBULA, f. f. Voce Lat. Nebbia, *brouillard*; *nuage* § Metaf. Macchia, o ofcurità, *tache*; *nuage*

NEBULETTA, f. f. *petit brouillard*; *petit nuage*

NEBULOSO, add. Nebbiofo. V. § Stelle nebulofe, a diftinzion delle lucide, *étoiles nébuleufes*

NECESSARIAMENTE, avv. *néceffairement*

NECESSARIO, f. m. Ceffo. *Privé*, *latrine* § La Camaretta dello ftefso. *Garderobe*

NECESSARIO, add. *néceffaire*

NECESSE, add. Voce Lat. *néceffité*

NECESSITÀ, tade, tare, f. f. Eftremo bifogno, che violenta, *néceffité*; *contrainte* § Prov. La neceffità fa vecchia tiontare, cioè enftigne l'arte a operare, *la faim chaffe le loup hors du bois*

NECESSITANTE, add. Aggiun. per lo più di grazia, *néceffitante*

NECESSITARE, v. a. Mettere in neceffità, *néceffiter*; *contraindre*

NECESSITATO, add. *neceffité*, &c.

NECESSITOSO, add. *néceffiteux*; *pauvre*; *indigent*

NEFANDE72A, digla, Nefandità, tade, tare, f. f. *fcélératefſe*; *crime inouï*; *enormité perfide* § Per Sodomia. *Sodomie*

NEFANDO, add. *énorme*; *déteſtable*; *exécrable*; *infame*

NEFARIAMENTE, Avv. Con ifcellerateZZa. *Perfidement*; *malheureſement*

NEFARIO, Scelleratto. V.

NEFASTO, add. Aggiun. preffo gli ant. Rom. di que'giorni, ne' quali era vietato al Pretore dar leggi, e giudicare, *néfaſte*

NEFRITICA, Nefitide, f. f. Malattia, che dipende da'reni. *Néphrétique*

NEFRITICO, add. Aggiun. di dolore, che viene altrui ne' lombi; anenra, Chi patifce di tal dolore, *néphrétique*

NEGABILE, add. Che fi dee negare, *reniable*

NEGABILITÀ, f. f. Atto di negabile. *Denuntij; monterie*

NEGANTE, Negatore, add. *qui nie*

NEGARE, v. a. Dir di no, *nier*; *refuſer*

NEGATIVA, f. f. *négative*; *refus*

NEGATIVAMENTE, avv. *négativement*

NEGATIVO, add. Che ha forza di negare, *négatif*

NEGATO, add. *nié*; *refuſé*

NEGAZIONE, f. f. mento, m. *négation*; *négative*; *déni*; *refus* § T. Filof. Privazione d'una proprietà, di cui un foggetto non è capace, *négation*

** NEGGHIENZA, f. f. Pigrizia, *pareſſe*; *nonchalance*. Avere in negghienza, mettere a negghienza, e fimili, *négliger*

NEGHITTOSAMENTE, avv. Con negligenza, *négligement*; *nonchalamment*

NEGHITTOSO, add. Pigro, *négligent*; *nonchalant*; *pareſſeux*

NEGLETTAMENTE, avv. Con poca cura, *négligemment*; *nonchalamment*

NEGLETTO, add. DifpreZZato, *négligé*; *mépriſé*

NEGLEZIONE, f. f. Trafcuranza, *négligence*

NEGLIGENTARE, v. n. Trafcurare, *négliger*

NEGLIGENTE, add. Trafcurato', *négligent*; *nonchalant*

NEGLIGENTEMENTE, avv. Trafcuratamente, *négligemment*

NEGLIGENZA, zia, f. f. Trafcuraggine, *négligence*; *nonchalance*

NEGLIGENZIACCIA, f. f. *grande pareſſe*; *grande nonchalance*

NEGLIGERÈ, v. n. Voce Lat. Difpregiare, *négliger*; *mépriſer*

NEGOSSA, f. f. ffo, m. Rete da pefcare a modo della rivale, *verveux*

NEGOZIANTE, f. m. *négotiant*; *commerçant*; *trafiquant*

NEGOZIARE, n. Fare, e trattar negoZj, *négocier*; *commercer*; *trafiquer* § il Trattare, che fanno i Principi le cofe di Stato, *traiter*, *faire une négociation* § in fenfim. ofceno, *avoir affaire à une femme*

NEGOZIATIVO, add. *de négociation*

NEGOZIATO, f. m. *affaire*, *négociation*

NEGOZIATO, add. *négotié*

NEGOZIATORE, verb. m. *négotiant*, *commerçant*. Rapporto a chi tratta affari di Stato, o faccende pattic. *Négotiateur*

NEGOZIATORIO, add. f. *négotiation*; *traité*

NEGOZIETTO, zinccio, f. m. *petit affaire*, *petit traité*; *petit négoce*

NEGOZIO, f. *affaire*; *beſogne*; *traité*; *ouvrage*; *trafic*

NEGOZIOSO, add. Di negozio, *foigneux*; *diligent*; *attentif*

NEGREGGIARE, v. n. Neregglare, *tirer ſur le noir* § Far negieggiare, *noircir*; *brunir*

NEGRETTO, add. Neretto, *noirand*; *valàtre*; *brun*

NEGREZZA, f. f. Nerezza, *noirceur*

NEGRIGENTE, ** genza, -- genzia. Voc. * ant. V. Negligente, ec.

NEGRO, add. Nero, *noir* § Metaf. Funefto, *ſombre*; *triſte*; *fâcheux*; *douloureux*; *ſinifire*

NEGROFUMO, f. m. Filiggine tratta da legni fefnnfi atfi, *noir de fumée*

NEGROMANTE, e Nigromante, f. m. teffa, f. *Nécromancien*, *ſorcier*

NEGROMANTICO, e Nigromantico, add. *de Nécromancie*

NEGROMANZIA, e Nigromantia, f. f. Indovinamento per via di morti. *Nécromancie*

NEGRORE, f. m. Nerezza, *noirceur*

NEL, Nello, ec. V. Ne § Nel vero, avv. *vraiment*; *en vérité*

NEMBO, f. m. Repentina pioggia, o nugolo, che non piglia gran paefe, *pluie foudaine*; *lavaſſe*; *orage* § Per fimil. Gran quantità di cofe, e per lo più cadenti con impeto, *un déluge*; *une grande quantité*

NEMBOSO, add. e Nimbofo. Procelloſo, *orageux*

NEMEI, add. m. pl. Giuochi nemei, giuochi, che fi celebravano annualmente nella Città di Nemea in onore di Oscllę, e fecondo alcuni di Giove. *Néméens*

NEMESI, f. f. Nome favoloſo, preſo per indignazione, o Vendetta, *vengeance*; *dépit*

NEMICARE, mente. v. Nimicare, chevolmente
NEMICHEVOLE, add. *fre*; *cruel*; *terrible*. Nemichevol battaglia, *bataille sanglante*, *frivole*
NEMICHEVOLMENTE, avv. *férement*; *cruellement*; *impétueusement*
NEMICO, f. m. Che odia, disfama, o desidera sbiadimente, *ennemi* ‖ Assul. vale il Diavolo. V.
NEMISTÀ, tade, tate, Nimistà. V. Inimicizia
NENIA, f. f. Canto funebre usato dagli antichi. *Nénies*
NENUFAR, f. m. e Ninfea, Pianta di palude. *Nénufar*.
NENUFARINO, add. *de nénufar*
NEO, f. m. Certa piccola macchia neticia, *petite tache naturelle fou quelque parte du corps* ‖ Nei. Certi segni poticci sul volto delle donne, *des mouches* ‖ Per simil. Piccol difetto, *petit défaut*
NEOFITO, f. m. Cristiano novellamente battezzato. *Néophyte*
NEOMENIA, f. f. Primo giorno della luna, o del mese. *Néoménie*
NEPENTE, f. m. Medicina, che messa nel vino faceva rallegrare il cuore, *Népenthès*
NEPITELLA, Neputa, f. f. Erba odoriferà, e d' acuto sapore, somigliante alla menta. *Calamint ou Calamenthe*
NEPITELLO, e Nipitello, f. m. Orlo proprium. dell' occhio, *le bord des paupières* NÈ PIÙ NÈ MENO, Posto avv. vale Per l' appunto, *à point nommé*
NEPOTE, f. m. e. f. Il figliuolo del fratello, come pure quello della sorella, e anche il figliuolo del figliuolo, *neveu & nièce*
NEPOTINO, f. m. ra, f. *petit neveu*; *petite nièce*
NEQUITÀ, tade, tate, f. f. *iniquité*; *méchanceté*
NEQUITOSO, add. *méchant*; *scélérat*; *inique*
NEQUIZIA, " Nequitanza, f. f. *malice*; *scélératisse* ‖ esquinerie
NERBARE, v. a. *donner des coups de nerf*
NERBATA, f. f. *coup de nerf*
NERBO, f. m. Nervo, *nerf* ‖ Metaf. Forza, *force*; *le mieux*. Il nerbo delle genti, *l'élite*. Esser di buon nerbo, Aver buon nerbo, e fimili, *être fort*, *robuste*. *nerveux* ‖ Nerbo, proprium. Frusta per nerbare, *nerf de bœuf*
NERBOLINO, f. m. *petit nerf*
NERBORUTO, add. Di grossi membri, ed eminenti, *nerveux*; *vigoureux*; *robuste*, *fort*
NERBOSAMENTE, avv. *Vigoureusement*
NERBOSO, Nerborofo, add. Che ha grossi nerbi, *nerveux*
NERBUTO, add. Che ha nerbi, *nerveux* ‖ Per Forte. V. Nerboruto
NEREGGIAMENTO, f. m. Brunezza, *noirceur*
NERÉGGIANTE, add. *noirâtre*
NERÉGGIARE, v. n. *tirer sur le noir*
NEREIDE, f. f. Ninfa abitatrice del mare. *Néréide*
NERETTO, add. *noirâtre*; *brun*
NEREZZA, f. f. *noirceur*
NERICANTE, add. *noirâtre*; *nolrand*; *livide* ‖ *brun*
NERICCIO, add. *noirâtre*; *brun*; *bafané*
NERIO, Pianta. V. Rododendo, Oleandro
NERITA, f. f. Specie di conchiglia del genere dell' univalvi. *Nérite*
NERO, f. m. L'uno degli estremi de' colori, *noir* ‖ Per Oscuro, fosco, *bis*; *bafané* ‖ *sombre*; *brun*; *obscur*. Vestire a neto, *porter le deuil*. Di neri, *jours malheureux*. Angelo nero, *le démon*. Nero di fumo, o d'avorio abbruciato, *noir de fumée* ‖ *noir d'ivoire*
NERVATA, f. f. *coup de nerfs*
NERVEO, add. Di nervo, *nerveux* ‖ fugo nerveo, *fibre nerveuse*
NERVETTINO, ceiuolo, f. m. *très petit nerf*
NERVETTO, f. m. *petit nerf*
NERVO, f. m. I nervi fon parte del corpo dell' animale, fimili a cordicelle, primi ftrum. del fenfo, o del moto nafcente dal cervello, e dalla midolla della fpina, confiftendo a' membri di tutto l' corpo la forza del muovere, e del fentire, *nerf*. Effer di buon nervo, *être nerveux*, *vigoureux*, *fort*, *robuste*. Far checchefia di buon nervo, *travailler de toute fa force* ‖ *Nervi*, *la force*, *l' effentiel*. Il nervo dell' età, *la vraleur de l' âge*
NERVOSITÀ, tade, tate, f. f. *force*; *vigueur*
NERVOSO, bofo, add. Pien di nervi, *nerveux* ‖ Fig. Parole nervofe, orazione nervofa, *difcours nerveux* ; *plein de folidité*
NERVUTO, add. V. Nerboruto ‖ Metaf. *vigoureux*; *fort*; *robuste*
NESCIENTÉ, add. Che non fa, *ignorant*
NESCIENTEMENTE, avv. *ignoramment*
NESCIENZA, f. f. Il non fapere, ma femplice, *ignorance*
NESCIO, add. Voce Lat. *Ignorant*. Fare il nefcio, modo baffo, *faire le niais*
NESPOLA, f. f. Frutto noto. *Néfle* ‖ Difetto nafcenti fonagli, *grelot* ‖ Picchiata, *un bon coup* : dat nefpole, *battre*. Non mondare nefpole, *n' en favoir pas plus qu'un autre*
NESPOLARE, *battre nefle*
NESPOLO, Nefpilo, f. m. Alb. *Néflier*
NESSUNO, Niffuno, add. Niuno, e neuno, e vale Nè pur uno, *aucun* ; *perfonne* ; *pas un*. Neffun cofa, *rien*, *néant* ‖ Per Alcuno, *aucun* ; *quelqu'un* ; *quelque* ; Il dì miei più leggier che neffun cenno: el è egli ftato neffuno? *eft-il venu quelqu' un* ? Neffuni, e Neffune, *tous*. *Quelques* NESSUNUOLA, f. f. Luogo dove fi ponuono i fiutti falvatichi per annettarli. *Pépinière*
NESTARE, V. Annellare
NESTO, f. m. Ramo, o pianta inneftata, *greffe* ; *ente* ‖ Per l' inneftamento ftefio, *ente*
NESTORIANISMO, f. m. Eresia, Setta de' Neftoriani. *Neftorianifme*
NESTORIANO, f. m. Seguace di Neftorio. *Neftorien*
NETTACESSI, f. m. *Vidangeur*
NETTAMENTO, avv. *nettement* ; *proprement* ; *pareiment* ; *finement*
NETTAMENTO, f. m. *nettoyement* ; *abfterfion*
NETTAPANNI, f. m. *Dépaiffeur*
NETTARE, f. m. Bevanda degli Iddii, fecondo gli Ant. e preffo i Med. Specie di bevanda compofta, *nectar*
NETTARE, v. a. Ripulire, *nettoyer* ; *laver* ‖ Per Rifare, *refaire* ‖ *Nettare la pecora*, *diguerpir* ; *s'enfuir*. Nettare una piaga, *laver* ; *abfterger* ; *abfterger une plaie*
NETTAREO, add. *de nectar*
NETTATIVO, add. *purgatif* ; *déterfif*
NETTATO, add. *nettoyé*
NETTATOJO, f. m. *torchon*, &c.
NETTATURA, Purgatura. V.
NETTÈRE, Conneftere. V.
NETTEZZA, f. f. *néteté* ; *propreté* ; *pureté* ; *fineriié*
NETTO, add. *net* ; *propre* ; *pur* ; *honnête* ‖ *vite* ; *prompt* : *fans ufique ni dommage*. Giuocar netto, *aller avec préaution* ‖ Per Nettamente. V. ‖ Al netto, preffo i Mercanti, vale Detratti i cali, fpefe o sfrido da detrarfi, *net* ; *tout rabattu*. Di netto, co' verbi Tagliare, portar via, e fimili, *couper*, *trancher net* ; *enlever tout à fait*
NEVARE, v. n. *neiger*
NEVATO, add. *rafraîchi avec de la neige ou de la glace*
NEVAZZO, tzo, tzo, f. m. *grande quantité de neige*, *tombée d'une feule fois*
NEVE, f. f. Pioggia rappreà nell' aria, men fortemente della grandine, *neige*. Avet piciato in più d'una neve, *prov. avoir vu bien des coups*. Sotto acqua, fame, e fotto neve, pane, *prov. la neige engraiffe la terre*, *& les trop grandes pluies la rendent ftérile*
NEVICARE, v. n. *neiger*
NEVICATO, add. *neigé*
NEVICOSO, add. Pieu di neve, nevofo, *neigeux*
NEVISCHIO, f. m. Il nevicare in poca quantità, *bruine*
NEUNO, e Niuno. T. Neffuno
NEVO, f. m. Neo. Certa macchiette neticia, *tache fur la peau*
NEVOSITÀ, f. f. *obéir de brancard de neige*
NEVOSO, add. Pien di neve, o che deriva da neve, o dove fuol ftar lungo tempo la neve, *neigeux*, *plein de neige*
NÈ UNO, NÈ NIUNO, add. Niffun. Non capace di bene nè di male, *qui n'eft bon à rien*
NEUTRALE, add. Indifferente, *neutre* ; *libre*, *indifférent* ‖ Per Neutro. T. di Gramm.
NEUTRALITÀ, f. f. *neutralité*
NEUTRALMENTE, avv. *neutralement*
NEUTRO, add. Nè l'uno, nè l'altro, *neutre* ; *indifférent* ‖ In Gram. denota i nomi, che non fono di gen. maf. nè femm. *neutre*. Neutri, diconfi que' verbi, che non fi coltuifcono nè attiv. nè paffiv. e tra quefti havvi pur alcuni paff. *neutre*, *les neutre-paffifs*. Son detti anche, *reciproques*
" NEZZA, f. f. V. Nipote
NIBBIACCIO, f. m. Uccello, *un gros milan* ‖ Per Demonio, *Démon*
NIBBIO, f. m. Uccello di rapina. *Milan*. Eder nibbio, dicefi d' Uomo fempl. *Etre un niais*, *un fot* ; Non dire il nibbio gianmai, che non fia preffo una carogna. *Il n'y a point de fumée fans feu*
NICCHIA, f. f. Voto nelle muragle per metterci ftatue, o fimili, *niche*. Fig. Effere, o non effere nicchia adattata per la perfona d' alcuno. *Ce n'eft pas une chaire pour fon dos*
NICCHIAMENTO, f. m. *elognance* ; *murmure*
NICCHIARE, v. n. Dolerfi, rammaricarfi, *gémir* ; *fe plaindre* ; *murmurer* ‖ Fig. *murmurer* ; *lanterner* ; *branler au manche*, *ou dans le manche*
NICCHIETTA, f. f. *petite niche*
NICCHIO, f. m. Conchiglia, guscio di pefce marino ; *coquille*. Metaf. *la nature de la femme*. Anche I Fran. dicon. *Coquille*
NICCHIOLINO, f. m. *petite coquille*
NICCOLINO, f. m. Nichetto, e Onicè. Cammeo, gemma. *Onyx*
NICHILO, f. m. Voce tutto Lat. *Niente*, *néant* ; *rien*
NICHILITÀ, Nichilità, " Niceffità. V. Neceffità
NICOZIANA, f. f. Soprannome dell' erba Tabacco. e deriva da Gio Nicozio, che nel 1518. la mandò alla Regina di Francia. *Nicotiane* ; *tabac*

NIDIACE, add. Diceſi di uccello tolto del nidio, e allevato, *niais* § Metaf. Sciocco, *niais, ſimple, fot*

NIDIATA, Nidata, ſ. f. Una cavata d'uccelli; ancora, per ſimil. una certa quantità di perſone, o di coſe adunate in un luogo, *une nichée*

NIDIFICARE, v. a. Far nido, *nicher* § Annidiare, *entrer les petits* § Per ſimil. Porſi, *ſe nicher quelque part, y demeurer*

NIDIO, e Nido, ſ. m. Quel piccol covacciuolo di diverſe materie fatto dagli uccelli, per covarvi dentro le loro uova: ancora, da alcuni inſetti, e da altri animaluccì, *nidi*. Parlandoſi d'uccelli di preda, *aire*. Nidio de' bruchi, *bouchon* § Metaf. Luogo, *dove poſarſi, trattire, demeure; habitation*. Nido ſotto, gazza morta, prov. vale Chi in queſto mondo tollo che uno ci ſi è bene accomodato, ſi muore, *maiſon bâtie, le maître dedans*. Effer cattivo di nidio. *Etre mal, mauvaiſement dans l'enfance*

NIDIUZZO, ſ. m. *un petit nid* § Un nidiuzzo ho di caſa, auzi di ſtalla, fig. *j'ai un mal-trou à coucher*

NIEGO, ſ. m. Negazione, *refus*

NIELLARE, v. a. *guillocher*

NIELLO, ſ. m. Lavoro intaccigiato ſull'oro, e ſull'argento, *guillochis*

NIENTE, e anticam. Neente, ſ. m. Nulla, non punto, *néant; rien* § Per via di domandare, o ricercare, o anche dubitare, ha ſenſo affermativo, *rien; quelque choſe* § E talvolta lo ſi domanda, ſe egli ſi ſentiſſe niente, cioè Alcuna coſa: come ella vede un giovane niente riguardevole, cioè Alquanto. Ha pure forza d'aſſerire colla particella ferma, o ſimili ſenza del ſuo eruccio niente moſtrare, cioè Senza moſtrare alcun ſegno. Niente affatto, *rien du tout; abſolument rien*

NIENTEDIMANCO, e Nientedimeno, avv. *néanmoins; toutefois; pourtant; cependant*

NIENTEMENO, e anticam. Neentemeno. V. Nientedimeno § Per Non meno, *rien moins*

NIENTISSIMO, ſ. m. Sup. *rien du tout, abſolument rien*

NIFFA, ſſo, ſſolo, e Niſſo. V. Giſſo

NIGELLA, Seme del Gittajone. V.

NIGHITTOSAMENTE, avv. Pigramente, *pareſſeuſement, nonchalamment*

NIGHITTOSO, Negbittoſo. V.

NIGLIGENTE, -- genza, -- genzia, V. Negligente, ec.

NIGRIGENTE, -- genza, Voc. ant. V. Negligente, ec.

NIGRO. V. Negro

NIGROMANTE, -- manteo, -- mantia. V. Negromante, ec.

NIMBO. V. Nembo

NIMBOSO, add. Procelloſo, *orageux*

NIMICARE, v. n. e talora att. Odiare, perſeguitare, trattar da nemico, *haïr; détteſter; perſécuter*

NIMICATO, add. *haï; perſécuté*

NIMICHEVOLE, add. *ennemi; contraire*

NIMICHEVOLMENTE, avv. *en ennemi*

NIMICIZIA, ſ. f. *inimitié, brouillerie*

NIMICO, ſ. m. Nemico, *ennemi; adverſaire*

NIMISTÀ, V. Inimicizia

NIMISTANZA, Voc. ant. Nimicizia. V.

NINFA, ſ. f. Specie di Deità de'Gentili. *Nymphe* § Per Criſalide, *chriſalide*. Far la ninfa, *faire le Damoiſeau* § Ninfe. Alette carnoſe pendenti dal clitoride, *nymphes*

NINFALE, add. *de nymphe*

NINFEA, ſ. f. Erba acquatica rinfreſcante, *Nenufar*

NINFERNO, ſ. m. o Inferno, *l'enfer; les enfers*

NINFETTA, ſ. f. *petite nymphe*. § Per ſimil. *folle femme; ſale maîtreſſe*

NINFOTOMÌA, ſ. f. Amputazione delle ninfe, o del clitoride, *Nymphotomie*

NINNA, ſ. f. Il ninnare, *dodo; le dormir des enfans*. Far la ninna nanna, *bercer un enfant* § Per ſimil. Tentennate. V. § Per Bambina. V.

NINNARE, v. a. Cullare, *bercer en chantant*. Ninnaria, Nicchiare, *barguigner, chipoter; être irréſolu*

NINNERELLA, ſ. f. *petite chanſon pour endormir des enfans qu'on berce*

NIPITELLA, Dim. V. Nepitella, Ilo.

NIPOTE, ſ. m. Nepote, *neveu* § Per ſimil. Sieche voſt'aite a Dio quaſi è Nipote, *votre art eſt proprre divin*

NIPOTINO, ſ. m. *petit neveu*

NIPOTUCCIO, tuzzo, ſ. m. Avvilit. di nipote, *petit neveu*

NIQUITÀ, ſ. f. Iniquità, *iniquité; cruauté; barbarie*

NIQUITOSAMENTE, avv. *avec emportement; furieuſement*

NIQUITOSO, add. *emporté de colère; furieux*

NISCONDERE, e deriv. V. Naſcondere, ec.

NISSUNO, Neſſuno. V.

NITIDO, add. Noce Lat. *net; propre; luiſant. clair*

NITORE, ſ. m. Limpidezza, *netteté; clarté*

NITRENTE, add. *bienfaiſant*

NITRIRE, v. n. *hennir*

NITRITO, ſ. m. Il nitrire de' cavalli, *hennîſſement*

NITRORE, ſ. m. Diceſi di cavallo, che ſovente annitriſce, *brailleur*

NITRO, ſ. m. e Salnitro. Specie di ſale, *nitre; ſalpêtre*

NITROSITÀ, -- tade, -- tate, ſ. f. *La qualité & la ſaveur du nitre*

NITROSO, add. *nitreux*

NITTICORACE, ſ. m. o Corvo nottuno, creduto il Guſo, o l'Upupa. V.

NIUNO, Neſſuno. V.

NO, Avv. di negazione, lo ſteſſo, che Non, *non* § Talora in uſo a maniera di nome coll', e ſenza l'artic. come: tanto vale il mio no, quanto il ſuo ſi, *ſon oui ne vaut pas plus que mon non*. Dir di no, *dire non; refuſer; nier*

NOBILE, " Nobole, add. Di chiara ed illuſtre ſchiatta, *noble* § Per ſimil. diceſi d'ogni coſa ragguardevole, *noble; ſuperbe; ſegnalé; excellent; magnanime*. In forza di ſuſt. *Un noble*

NOBILITANTE, add. d'ogni g. *Qui ennoblit*

NOBILITARE, v. a. *annoblir; ennoblir* § v. n. e. p. *ſe rendre illuſtre*

NOBILITATO, add. *annobli*, &c.

NOBILITATORE, verb. m. *celui qui annoblit*

NOBILMENTE, bilemente, avv. *noblement, cavalièrement; royalement; généreuſement*

NOBILTÀ, bilità, -tade, -tate, " Nobilezza, ſ. f. Chiarezza, e ſplendore antiche nelle famiglie per ricchezza, e dignità, *nobleſſe; ſplendeur; juſte* § *Generoſità, ſentiments; grandeur d'ame; libéralité* § Per ſimil. *nobleſſe, excellence de quoi que ce ſoit* § Per Univerſità di nobili, *la Nobleſſe*

NOCCA, ſ. f. Congiuntura delle dita delle mani, e de' piedi, *mailleole*

NOCCHERE, io, ſ. m. *Pilote; Matonnier*

NOCCHIO, ſ. m. Cetta parte la più dura del ſuſto dell'albi. *noeud d'arbre*, Nocchi. Certi quaſi oſſeicilli, che ſi generano nelle ſtutte, *anillons*

NOCCHIOSO, ſchiuto, ſchierſo, ſchierſuto, ſchiolute, ſchioloſo, ſchiorſo, add. Pien di nocchi, *noueux*

NOCCIOLETTO, lino, ſ. m. *petit noyau*

NOCCIOLO, -- Oſſo, che ſi genera nelle ſtutte, dentro a cui ſi conſerva l'anima, onde ne eſce l'alb. *noyau de fruit* § Per Vinacciuolo, *pepin*. E due anime in un nocciolo, o Una coſa ſteſſa, diceſi di due, che ſono intrinſechiſſimi amici, *les deux doigts de la main*. Si dice anche tu non vali una mandi nocciolì, *tu n'es bon à rien*. Per ſorta di malore, che viene alla gola, *glandes*. Nocciolì. Sorta di giuoco fanciullieſco, *ſorte de jeu d'enfant*

NOCCIOLUTO, add. *qui a un noyau*

NOCCIUOLA, ſ. f. lo, m. Sorta di piccola noce, *noiſette; avelline*

NOCCIUOLO, ſ. m. Alb. *Noiſetier; coudrier, ou coudre* § Nome d'una ſorta di peſce, valutato ſi grande, che arriva ogli uno peſo alle 300. libbre. *eſpéce de chien de mer, auquel on a donné le nom d'Emiſole*

NOCE, ſ. f. Alb. e Frutto. L'alb. ſi dice, *Noyer*, e'l frutto, *noix* § Per ſimil. diceſi d'altri frutti, o ſemi, *noix; coque*. Noce della terra; di galla, *terenoix; noix de galle* § Cetta parte della baleſtra, *noix* § Quell'oſſo che ſporta in fuori dall'eſtremità inferiore dell'oſſo della tibia, *cheville du pied; malleole*. Aver mangiato noci, *avoir une mauvaiſe langue*. Stare in ſul noce, *être en priſon; avoir; être à l'ecr empriſonné pour dettes, ou pour quelque autres choſe*

NOCELLA, ſ. f. o Nocciuola, *noiſette* § Per ſimil. Quella parte delle ſtelle, o ſimili, ove ſi collegano i bracci, *chanière de compas*. Specie di palla. *Grenou*

NOCEMOSCADA, -- ſ. f. Frutto atom. ſorto il cui mallo trovaſi un ſecondo guſcio, o mallo ſottato, che è il Macis, *noix muſcade*, o ſempl. *Muſcade*

NOCENTE, add. *nuiſible; pernicieux; ennemi; coupable*

NOCENTINO, ſ. m. Ragazzo allevato nello ſpedale degl'innocenti, *enfant trouvé*

" NOCENZA, zia, ſ. f. Colpa, *faute; péché; erreur*

NOCERE, v. a. o Nuocere, *nuire*

NOCEVOLE, add. Nocivo, *nuiſible; contraire; pernicieux*

NOCEVOLMENTE, Nocivamente, avv. *pernicieuſement*

NOCIMENTO, ſ. m. *mal; dommage*. I Legisti, *nuiſance*

NOCINO, add. Da noce, *de noix*. Lingua nocina, *mauvaiſe langue*

NOCITORE, verb. m. *qui nuit; qui fait du mal*

NOCIVO, Nocitivo, add. *nuiſible; pernicieux; dommageable*

NOCUMENTO, Nocimento, ſ. m. *dommage; mal; tort*

NOCUMENTUCCIO, ſ. m. *petit dommage*

NODELLO, ſ. m. Congiuntura, che attacca le gambe al piedi, e le braccia alle mani, *jointure; emboîture* § Per Nodo, intertromp. di alcune piante, cane, ec. *noeud*

NODEROSO, Nodoroſo, ruto, add. Pieno di nodi, *noueux*

NODINO, ſ. m. Certo lavoro di ſeta, o ſimil materia, che fanno le donne annodandolo in più luoghi, *des noeuds*

NODO, ſ. m. Legamento, e aggruppamento, *noeud; lacs; allument* § Nodi, dalla diverſa maniera di fargli, prendono diverſe denominazioni, *noeud double; noeud ſimple*, &c. Nodo ſcorſoio, *noeud coulant*. Nodo, fig. Legame, *lien; noeud*. Nodo

Nodo marittale, *noeud de marlate*. Nodi, o Noeche. Le congiunture delle dita delle mani, e de' piedi, *noeuds; articles ; jointures*. Far nodo nella gola, *s'engorger*. Nodo di vento, *tourbillon de vent*. Nodo, per Nocchio, *noeud d'arbre*. Nodi. Cert' intermolimenti in alcune piante, *noeuds*. Nodo, fig. Rinfrazamento, *etranglement*. Venire il nodo al pettine. V. Pettine

NODOSITÀ, f. f. La durezza del legno intorno al nodo, *noeuds*

NODOSO, Add. Pien di nodi, *noueux*

NODRIBILE, add. d'ogni g. *Qu'on peut nourrir ; nourrissable*.

NODRICE, f. f. Nutrice, *nourrice*

NODRIMENTO, f. m. Nutrimento, *nutrition ; nourriture* § Per Ammaestramento. V.

NODRIRE, v. a. o Nutrire, *nourrir*

NODRITO, add. *nourri*

NODRITORE, verb. m. *nourrisseur*

NODRITURA, f. f. Ammaestramento, *education ; instruction* § Nutrimento, *nourriture* § Prov. Nodritura passa natima, *nourriture passe nature*

NOI, e talora per la rima Nui. Voce plur. del pron. Io, *nous* § Rapporto a gran personaggi usan Noi, per Io. *Nous ; moi*. Per grazia, *si tel vous grate*

NOJA, f. f. Increscimento, *ennui ; supplice ; mal-aise ; gêne*. Recarsi, avere a noja, *se déplaire de ... avoir ennuyé de ...* § Ingiuria di parole, *injures ; fottises*. Dar noja alla noja, *être fort ennuyant*. Venire a noja, *commencer à ennuyer ; déplaire*

NOJANTE, add. *ennuyant ; fatigante* ✠ *importun*

NOJARE, v. a. Recar fastidio, *ennuyer ; tracasser ; tantiponner*

NOJATO, add. *ennuyé*, &c.

NOJATRICE, verb. f. *ennuyeuse ; fâcheuse*

NOJEVOLE, add. *ennuyant ; tannant*

NOJOSAMENTE, avv. *ennuyeusement*

NOJOSO, add. *ennuyeux ; fâcheux ; ébogant*

NOLEGGIARE, v. n. Prender a nolo, *noliser ; fréter ; affréter*

NOLEGGIATO, add. *affrété*, &c.

NOLEGGIATORE, verb. m. *affréteur*

NOLEGGIO, f. m. *affrétement*

NOLO, f. m. Il pagamento del porto delle mercanzie, o d'altre cose condotte da' navili, *nolis ; fret ; affrétement*

NOMACCIO, f. m. *idole, simulacre*

NOMANZA, Rinomanza. V.

NOMARE, to, Nomatamente. V. Nominare, ec.

NOME, f. m. Vorabolo, con cui propriam. s'appella ciascuna cosa. *nom* § Segno, e motto, che fi dà negli eserciti per riconoscerfi, *le mot qu'on donne aux soldats* § Nome, *signal de la bataille* § Fama, *nom ; renom ; réputation*. A mio, in tuo nome, e fimili, *à mon, à ton nom* § T. Gram. Una delle parti dell' oraz. la quale ammette numero, e genere, *nom*

NOMENCLATORE, f. m. Colui, nell' antica Roma, il quale, recandoli Magiſt. rammentava i nomi de' Cittadini a chi non li ſapeva; oggi, per fimil. fi uſa per Titolo di libri dichiaranti i nomi. *Nomenclateur*

NOMENCLATURA, f. f. Ordine, o ſerie di vocaboli, *nomenclature*

NOMINA, f. f. Nominazione, o preſentazione a qualche grado, o dignità, *nomination*

NOMINANZA, " Nominata, ſ. f. Fama, *nom ; renom ; réputation*

NOMINARE, v. a. Porre il nome, *nommer* § Chiamar per nome, *appeler*. Nominare alcuno per ſuo nome, *dire à une perſonne pis que ſon nom* § Per Dar la nomina, *nommer à un benefice, à une dignité*

NOMINATAMENTE, avv. A nome per nome, *chacun par ſon nom* § Particolarmente, *nommément*

NOMINATIVO, f. m. Primo caſo del nome. *Nominatif*

NOMINATO, add. *nommé ; appelé ; renommé ; célébré*

NOMINATORE, ſ. m. *qui nomme ; qui impoſe un nom ; nominateur*

NOMINAZIONE, ſ. f. Il nominare, *impoſition d'un nom* § Nomina, *nomination* § Nominanza. V.

NOMISMA, ſ. m. Medaglia, *médaille*

NON, Avv. di neg. come No, *non* § Si mutа Nun in Nol, dicendoſi Nol poſſo negare, invece di non il poſſo negare, *je ne le peux nier* § Nel verſo ſi dice No "I per Non. Il Poſſo interogat. muta ſignif. e ſta come ſe non vi foſſe: v. g. Non v' accorgete voi che noi ſiam vemi? *ne vous ſavez-vous pas que nous ne ſommes que des vers* § Non che, avv. per non ſolamente, *non ſeulement* § Non ſorſe, vale Alcuochè non, *afin que ne* : non forſe avvenga, ec. *afin qu'il n'arrive*, &c. § Per Che non, *que ne*

NONA, ſ. f. L'una delle ſette ore canoniche, che ſi recita, o canta dopo ſeſta. *None* § Per lo tempo, in cui ella ſi dice, e ſuona. *l'heure de None*. Fer. in luogo di none, forſe per alluſione alla parola Non, *prévenir quelqu'un par des excuſes ſur quelque choſe, qu'on s'appreçoit qu'il va nous demander*. None, ſ. f. pl. V. più ſotto a ſuo luogo

NONAGENARIO, add. *nonagenaire*

NONCORRISPONDENZA, ſ. f. *diſproportion*

NONCURANTE, e Non curante, add. Spregzante, *nonchalant*

NONCURANZA, ſ. f. Diſtima, *mépris ; nonchalance*

NONDIMANCO, meno, avv. *néanmoins ; toutefois ; cependant ; malgré cela*

NONDORMIRE, ſ. m. Al pl. I nondormiti. Vigilia morboſa, *inſomnie*

NONE, ſ. f. Voce Lat. ſi dice ne' Meſi di Marzo, Maggio, Luglio, e Ottobre, il ſeſto giorno, e negli altri meſi il quarto giorno dopo le calende. *Nones*

NONESERCIZIO, ſ. m. Il non eſercitare, *défaut, manque d'exercice*

NONNA, ſ. f. Avola, *aïeule ; grand-mère ; grand-maman*. Nonne, ſ. f. pl. Arneſe da ſcaldare i piedi, *chaufferette*

NONNANOME, add. Che non ha nome, *anonyme*

NONNATURALE, add. e Non naturale. Dicefi da' Medici a fei coſe, che poſſono giovare, o nuocere alla ſanità, *qui n'eſt pas naturel*

NONNO, ſ. m. Avolo, *aïeul ; grand-père* § Per vezzi, Uom vecchio, *vieillard ; bon père*

NONNULLA, ſ. f. Coſa minima, *rien*. Fat la metà di nonnulla, *ne rien faire*

NONO; add. Nome numer. ordinat. *neuvième*

NONOSTANTE, avv. o Benchè, *quoique ; nonobſtant que ; malgré que*

NON PER CIÒ, Non perciò di meno, e Non però di meno. V. Nondimeno

NON PERTANTO. Nondimeno. V.

NON SINE QUARE, Voce Lat. Non ſenza cagione, *pas ſans raiſon*

NON SO, Maniera, che aggiunta a diverſe voci, fa un non ſo che di gravità, poichè la coſa, che in tal forma ſi eſpone preciſamente, pare che tale, o tanta ſia, che eſprimere non ſi poſſa. *Je ne ſai quoi* § Uſato in forza d'agglun. vale Certo, Alcuno, *certain ; un quelqu'un*. Dicefi pure, Non ſo dove, non ſo quando, e ſimili, *je ne ſais où ; je ne ſais quand*, &c.

NONUPLO, ſ. e add. Nome di proporzione moltiplice, *neuf fois autant*

NONUSO, ſ. m. Mancanza di uſo, *non uſage*

NONCINO, ſ. m. Cetuſeo, che ſuol curare alcuni mali delle parti genitali, *ſorte de Chirurgien*. Chirurgo alterò, ch' eſtrae le pietre dalla veſſica; ma uſato per diſprezzo. *Lithotomiſte*

NORNA, ſ. f. Ogglì Squadra. Strum. per aggiuſtar, e dirizzar l'opere de' Muratori, Legnajuoli, ec. *equerre* § Per ſimil. Modello, *modèle ; règle*

NORTE, ſ. m. Settentrione, *nord ; ſeptentrion*

NOSCO, Voce compoſta di Nos, e Con, *avec nous*

NOSTRALE, " Noſtrano, add. Agglun. di coſa di noſtra Città, o Paeſe, *de nôtre pays*

NOSTRALMENTE, Avv. *à la mode de nôtre pays*

NOSTRISSIMO, add. Sup. *qui eſt abſolument nôtre*

NOSTRO, Pron. poſſeſſ. Di noi, *nôtre* § Senza ſuſt. e coll' art. nel ſing. vale il noſtro avere, *nôtre bien, ce qui nous appartient* § E nel plur. i noſtri parenti, i noſtri amici, *les nôtres ; nos gens*

NOTA, ſ. f. Ricordo ſcritto, *note ; remarque* § Nota, T. della Muſ. *notes de muſique* § Fig. Segno, o Nota. Macchia, *note d'infamie, infamante ; e ſempl. note ; tache* § Annotazione, *remarque ; annotation ; recueil*. A chiare note, avv. *clairement ; à découvert*

NOTABILE, ſ. m. *mot ; ſentence remarquable*. I Notabili, le perſone più ſignalevoli d' un luogo, *les Notables*

NOTABILE, tevole, add. *notable ; conſidérable*

NOTABILEMENTE, V. Notabilmente

NOTABILISSIMAMENTE, avv. ſup. *d'une manière très remarquable*

NOTABILMENTE, revolmente, avv. *clairement ; viſiblement ; notablement ; évidemment*

NOTACCENTO, ſ. m. Segnaccento, *qui marque l'accent*

NOTAJO, Notaro, ſ. m. Quegli, che ſcrive, e nota le coſe, gli atti pubblici. *Notaire*. Nota, bisi, e meſi, non t'impacciar con eſſi, prov. *il ne faut pas avoir affaire ni à des Notaires, ni à des Avocats*

NOTAJUOLO, juzzo, ſ. m. Notajo di poche facende, *petit Notaire*

NOTAMENTO, ſ. m. tura, ſ. f. Il notar nell' acqua, *nage*

NOTANDO, add. *notable ; remarquable*

NOTANTE, add. *qui nage*

NOTANTEMENTE, Notamente, Notatamente, avv. Notevolmente, *notamment ſpécialement*

NOTARE, v. n. L' agitarſi degli animali nell' acque, *nager* § Per Iſtare a galla ſempl. *nager ; flotter ſur l'eau*

NOTARE, v. a. Scrivere, e contraſſegnare, *noter, coter* § Per mente, conſiderare, *noter, remarquer* § Tacciare, *noter, ou noter d'infamie*

NOTARÌA, ſ. f. V. Notería

NOTARIATO, ſ. m. L'uſizio del Notaro. *Notariat ; tabellionage*

NOTARIESCO, add. *de Notaire*

NOTATO, add. *noté*, &c.

NOTATOJO, f. m. *vificule abituel des poiſſons*.

NOTATORE, verb. m. trice, f. *notateur, qui note*.

NOTERELLA, f. f. *petite note; petite annotation*.

NOTERIA, f. f. L'atte del Notajo. *Notariat*.

NOTEVOLE, meote. V. Notabile, ec.

NOTIFICAGIONE, V. Notificazione.

NOTIFICAMENTO, f. m. tione, gione, *Notification; ſignification*.

NOTIFICARE, v. a. *notifier; ſignifier; annoncer*.

NOTIFICATORE, verb. m. *celui qui annonce, ſignifie quelque choſe à quelqu'un*.

NOTIZIA, f. f. *notice, avis, connoiſſance*. Dar notizia, *aviſer; mander*. Notizia primaria, *axiome; principe*.

NOTIZIETTA, f. f. *petit avis*.

NOTO, add. Manifeſto, *connu*.

NOTO, f. m. Vento meridi. *Autan; vent du ſud*.

NOTOLA, tula, f. f. *petite note; petite remarque*.

NOTOLETTA, f. f. *très-petite note; très-petite annotation*.

NOTOMIA, f. f. Anatomia. *Anatomie*. Far notomia d'una coſa, *anatomiſer; examiner toutes les parties en détail d'une choſe*. Far notomia, *barber, couper quelqu'un par morceaux*.

NOTOMISTA, f. m. Che eſercita la Notomia. *Anatomiſte*.

NOTOMIZZARE, v. a. Far notomia, *anatomiſer; diſſiquer*. Notomizzare una ſtoria, un diſcorſo, o ſimile, *anatomiſer; analyſer; faire l'anatomie d'une hiſtoire, d'un diſcours*, &c.

NOTOMIZZATO, add. *diſſiqué; anatomiſé*.

NOTORIAMENTE, avv. *notoirement; ſuivant, manifeſtement*.

NOTORIETÀ, f. f. *notoriété*.

NOTORIO, add. *notoire; ſoûtenu; manifeſte*.

NOTOSO, add. Macchiato, *taché; ſouillé*.

NOTRICAMENTO, V. Nutricamento.

NOTRICANTE, add. Nutriente, *qui nourrit*.

NOTRICARE. V. Nutricare.

NOTTAMBIO, f. m. Sonnambulo. Chi ſono, e addomentato, ſorge di letto, cammina, ec. come ſe foſſe ſvegliato, *noctambule; ſomnambule*.

" NOTTARE, v. n. Rabbujatſi, *ſe faire nuit*

NOTTATA, f. f. o ſpazio d'una intiera notte, *nuitée*

NOTTE, f. f. Quello ſpazio di tempo, che'l ſole ſta ſotto l'orizzonte, *nuit*. Prov. E' non è ancora andato a letto, chi a avete la mala noſte. *N'eſt pas encore couché, qui doit paſſer une mauvaiſe nuit*

NOTTETEMPO, Notte tempoe, avv. e di Notte tempo, *de nuit; dans la nuit*

NOTTIVAGO, add. Voce Lat. *courreur de nuit*

NOTTOLA, f. f. Nou è differente dal *taſſicendo*, ſe non di materia, *loquet de bois*; & Per Vifpiſtrello. *Chauve ſouris*

NOTTOLATA, f. f. Lo ſpazio della notte, *nuitée*

NOTTOLINA, f. f. no, m. *petit loquet*; Per ſimil. e in iſch. Gorgozzule. V.

NOTTOLO, f. m. Vifpiſtrello. *Chauve-ſouris*

NOTTOLONE, f. m. *coureur de nuit*

NOTTURLABIO, f. m. Strum. con cui in qualſivoglia ora della notte ſi può trovare l'altezza della ſtella polare. *Nocturlabe*

NOTTURNO, add. Di notte; ancora Una parte del matutino, compoſta d'un certo numero di ſalmi, tre lezioni, ec. che ſi recita nell' uffizio divino. *Nocturne*

NOTULA, V. Notola

NOVA, f. f. Specie di piccolo ſtuto, preſſo gli Olandeſi per la peſca delle aringhe. *Neuve*

NOVALE, add. Aggiun. di quel campo, che de' due, tre, quattro, cinque, o più ſe ſerr' anni l'uno ſi ripoſa. *Jachère*

NOVAMENTE, Nuovamente. V.

NOVANTA, add. num. *nonante*, e più comunem. *quatre-vingt-dix*

NOVANTENA, f. f. Quantità num. come decina, dozzina, *nonante*

NOVANTESIMO, add. Nome num. ordinat. *nonantième*, e più comunem. *quatre-vingt dixième*

NOVATORE, f. m. promuovitore di nuove coſe. *Novateur*

NOVE, f. m. Nome num. *neuf*

NOVECENTO, f. m. Nome num. *neuf cent*

NOVELLA, f. f. Favola, *conte; fable, nouvelle; hiſtoiettes; gaguettes*; & Per Diſcorſo, e ragionamento chiacchiericamento, *contes; fanettes*; & Avviſo, *nouvelle; avis*; & Per Ambaſciata. V. Mettere in novelle. Buſiare. V. Per la natura della donna. *La nature de la femme*

NOVELLACCIA, f. f. *mauvaiſe nouvelle; nouvelles de la baſſe-cour*

NOVELLAMENTE, avv. *nouvellement; récemment*

NOVELLARE, v. n. *faire des contes* & v. a. *nuire; bâtiller; jaſer; médire* & v. n. e n. p. *ſe renouveller*: quando la luna è in ſul novellare

NOVELLATA, f. f. Raccontamento di più coſe, che l'uomo non creda alcuna vera, *conte; fable*

NOVELLATORE, f. m. *conteur*; e per lo più, *conteur de fagots, de fables*

NOVELLETTA, f. f. *conte ajuſtant*

NOVELLIERA, verb. f. *conteuſe de fables; de fanettes*

NOVELLIERE, lliero, f. m. Novellatore. *Nouvelliſte*; e per lo più *Conteur de fables; chiffonniſte*; & Per Chi ripoſta novelle, cioè riferiſce alcun ragionamento, de' quali ne può nascere ſcandalo, e male ſoddisfazioni, *rapporteur*; & Per Meſſo. V.

NOVELLINA, f. f. Radice, *racine bonne à manger*

NOVELLINITÀ, f. f. *Nouveauté*

NOVELLINO, add. *tout nouveau; récent*

NOVELLISTA, f. m. Novelliere. *Nouvelliſte; gazette*

NOVELLITA, f. f. Primizia, *primiéres*; *fruits nouveaux*; & Per ſimil. Que' fanti Magi, che furono novellizia de' Gentili nella fede di Criſto, *les primiéres*

NOVELLO, add. Nuovo, *nouveau*; & Per Giovane. Più giovane, *jeune*; & Dicesi parte de' buoi di terra erà, *tanneau*. Vendere, o comperare a novello, che oggi ſi dice in erba, *vendre ou acheter en herbe*

NOVELLOZZA, f. f. Novella ridicola. *conte plaiſant*

NOVELLUCCIA, lluzza, f. f. *petite fable; petit conte*

NOVEMBRE, f. m. Il nono meſe dell'anno, ſecondo gli Aſtrol. e l'undecimo dell' anno volg. *Novembre*

NOVERARE, Annoverare. V.

NOVERATO, add. *compté*

NOVERATORE, f. m. trice, f. *qui compte*

NOVERAZIONE, f. f. *numération*

NOVERCA, biattigna. V.

NOVERO, V. Numero

NOVESIMO, add. Nom. *neuvième*

NOVILUNIO, f. m. Voce Lat. *Nouvelle lune*

NOVISSIME, avv. Ultimamente, *dernièrement*

NOVISSIMO, add. Sup. di nuovo, *très-nouveau*; & Per Ultimo, *le dernier de tous*

NOVISSIMO, f. m. Si dice alle quattro ultime coſe che accadono all'uomo. *Les quatre fins de l'homme*

NOVITO, tade, tate, f. f. *nouveauté*

NOVIZIA, f. f. Coſci, che fa il ſuo noviziato in un Monifterò. *Novice*; & Per ſimil. *la nouvelle mariée*

NOVIZIATO, " tiatico, f. m. Luogo dove i frati rengono novizj; e'l tempo, in cui ſi è novizio. *Noviciat*

NOVIZIO, Novizzo, f. m. Che novellamente è entrato in Religione. *Novice*

NOVIZIO, f. dd. *Sozo, novice; novreau; peu expérimenté*

NOVIZIONE, f. f. Nozione, concetto della mente, immagine, per cui nella mente alcuna coſa è rappreſentata, *notion*

NOVO, add. Nuovo, *nouveau; neuf*

NOZIONE, f. f. V. Noce Lat. Cognizione partic. d'alcuna coſa, *notion*

NOZZE, f. f. Matrimonio, *nôces; mariage*; & Per Conviti di nozze, *nôces; repas de nôces*. Andare a nozze, *aller gaiement*. Aver Più che fare che un paſo di nozze, *être noyé d'affaires*. Far le nozze coi funghi, e co'ſchi ferchi prov. *faire de la dépenſe avec une économie exceſſive*

NOZZERESCO, add. *nuptial*

NOZZOLINE, f. f. pl. *petits repas de nôces*

NUBADINEBATORE, f. m. Che addenſa le nubi, *qui amaſſe les nuages*

NUBE, f. f. Nuovola, *nuée; nuage*

NUBIADUNA, f. m. Adunanubi, *qui amaſſe les nuages*

NUBICALPESTATORE, f. m. *qui foule aux pieds les nuages*

NUBILE, add. Da marito, *nubile*

NUBILETTA, Nivoletta. V.

NUBILTÀ, add. tate, f. f. *abſcurité d'un temps ſombre*

NUBILOSO, add. Nubilo, Voce Lat. *obſcur, ſombre*

NUCA, f. f. La parte poſteriore del collo. *La nuque*

NUDAMENTE, avv. Senza veſti, *à nu; tout nu*; & Metaf. Chiaramente, *unement; manifeſtement*

NUDARE, v. a. Spogliare ignudo, *dépouiller; dénuer*; & Metaf. Privare, *dépouiller; priver*

NUDATO, add. *dépouillé*, Sec.

NUDISSIMO, add. ſup. *tout nu*

NUDITÀ, tade, tate, f. f. *nudité*

NUDO, add. ignudo, nu; & Dicesi per ſimil. di qualunque coſa, *nu*

NUDRIMENTO, Nutrimento. V.

NUDRIRE, v. a. Nutrire, *nourrir*; & n. p. Pafcerſi, *nourrir, ſe nourrir*, Nudrirſi di ſperanze, *ſe repaître d'eſpérances*

NUDRITO, add. *nourri; élevé*

NUDRITORE, f. m. Dicesi di chi alleva figliuoli, *gouverneur*

NUDRITURA, Nutritura. V.

NUGAZIONE, V. Baja, Burla

NUGOLA, laglia, lato, letta, letto. Nugola, lone, lofità, luzzo. V. Nuvola, ec.

NUGOLOSO, add. Nubiloſo, nuvoloſo, *couvert de nuages; trouble*

NUI, V. Noi

NULLA, f. m. Niente, *rien*; *néant*; & In forza di domandare, e dubitare, *rien*; *quelque choſe*

NULLADIMENO, avv. Nondimeno, *néanmoins; cependant*; *toute fois*

NULLAPIÙ, Voce dinotante il ſuperl. *Rien au-delà*; *rien au-deſſus*

NULLEZZA, f. f. Voce ant. *Le rien*; *le néant*

NULLITÀ, f. f. *nullité*

NULLO, f. m. Nome nſato in ſign. di neſſuna perſ. *nul*; *perſonne*; & Talora con

poggio d'altro nome in forza d'add. *nul* § Per Invalido, e *nullità* NUME, Nume, ſ. m. *Dritt*, *Diuinità*
NUMERABILE, add. *nombrable*
NUMERALE, add. *numéral*
NUMERALMENTE, avv. *Nombrément*
NUMERANTE, add. *qui compte*
NUMERARE, v. a. *nombrer*; *compter*
NUMERARIO, add. Aggiuu. di valore immagin. delle monete, *numéraire*
NUMERATIVO, add. *numérique*
NUMERATO, add. *nombré*; *compté*
NUMERATORE, ſ. m. *numérateur*
NUMERAZIONE, ſ. f. *numération*; *compte* § *calcul*
NUMERICAMENTE, avv. *numériquement*
NUMERICO, add. Di numero, *numérique*
NUMERO, ſ. m. Raccolta di più unità, *nombre* § Dicesi alle figure aritmetiche, o d'abbaco, *nombre*; *chiffre* § Moltitudine, *nombre*; *quantité* § Dicesi all'armonia del verſo, e della proſa; di bel numero, cioè, ben diſteſa, e ordinata, *nombre*; *harmonie*; *cadence*; *rhythme*
NUMEROSAMENTE, avv. *en grand nombre*
NUMEROSITÀ, tade, tate, ſ. f. *grand nombre* § *grande quantité*; *nombre*; *harmonie*; *cadence*
NUMEROSO, add. *nombreux*; *harmonieux*
NUMINE, ſ. m. V. Nume
NUMISMALE, add. Aggiun. delle pieste tonde, e fiaccciate a guiſa di monete, *pierres numismales*
NUMISMATICO, add. Appartenente alle medaglie ant. *numismatique*
NUMMO, Danajo. V.
NUMMOLARIA, ſ. f. Sorta di pianta, *Nummolaire*; *herbe aux ecus*, *ou à rent maladive*
NUNCIANTE, Nunziatore, add. e talora ſ. *meſſager*; *ambaſſadeur*
NUNCIARE, ,,cio. V. Nunziare ,,zio
NUNCUPATIVO, add. Dicesi del teſtamento, non in carta eſpreſſo, ma fatto a voce, *nuncupatif*
NUNZIA, verb. ſ. *meſſagère*
NUNZIARE, ciare, v. a. *annoncer*
NUNZIATURA, ſ. f. Nunziato, m. Officio, e dignità del Nunzio, *Nonciature*
NUNZIO, e Nuncio, ſ. m. *Meſſager*; *Ambaſſadeur*; *envoyé* § Oggidì comunem. L' ambaſciadore del Papa. *Nonce* § Fig. Nunzio celeſte, *l'Archange Gabriel*
NUOCERE, v. n. *nuire*; *endommager*; *bleſſer*; *léſer*; *préjudicier*; *incommoder*
NUORA, ſ. f. Moglie del Figliuolo, *bru*; *belle-fille* § Dire alla figliuola perchè la nuora intenda, prov. *battre le chien devant le lion*
NUOTARE, v. n. Notare, *nager*
NUOTO, ſ. m. *nage*
NUOVA, ſ. f. *nouvelle*; *avis*; *ambaſſade*
NUOVAMENTE, avv. *nouvellement*; *récemment*
NUOVISSIMO, ma, add. ſup. *Très-nouveau*, &c.
NUOVO, add. I Poeti Novo, *nouveau*; *neuf* § Moderno, *moderne* § Per ſimil. *ſimple*. Nuovo giorno, e ſimili, *le jour d'après*; *le jour ſuivant*. Nuovo anno, *la nouvelle année*. Moſtrarſi o farſi nuovo d'alcuna coſa, *faire l'étonné*. Giugner nuova alcuna coſa, *être nouveau*. Queſta coſa mi giunge nuova. *Cela eſt tout nouveau pour moi*; *je n'en ſavois rien*
NUOVANA, ſ. f. Voce ſcher. *une grande nouvelle*
NURO, ſ. f. Voce Lat. poet. Nuora, *bru*
NUTO, Voce Lat. Cenno. V.
NUTRIBILE, add. *nourriſſant*; *qui eſt propre à être nourri*
NUTRICAMENTO, ſ. m. *nourriture*
NUTRICANTE, add. *nourriſſant*; *qui nourrit*
NUTRICARE, v. a. *nourrir*; *alimenter*
NUTRICATO, add. *nourri*
NUTRICATORE, ſ. m. trice, verb. f. *nourricier*; *nourrice*; *qui nourrit*; *alimente*
NUTRICAZIONE, ſ. f. *nutrition*
NUTRICE, ſ. f. Balia, *nourrice*, *maman* § Sull. m. Macſtro, Ajo. *Gouverneur*, *precepteur*
NUTRICHEVOLE, Nutrimentale, add. *nourricier*; *nourriſſant*
NUTRICIO, ſ. m. V. Nutritore
NUTRIMENTO, ſ. m. *nourriture*; *aliment* § Per ſimil. dicesi di qualunque coſa, *aliment*
NUTRIMENTOSO, add. *nourriſſant*; *alimenteux*
NUTRIRE, v. a. *nourrir*; *alimenter* § Si dice particol. de' medicamenti, *nourrir*
NUTRITIVO, add. *nourriſſant*; *alimenteux*; *nourricier*
NUTRITO, add. Da nutrire, *nourri*, &c. § Allevato, *nourri*; *élevé* § In ſignif. de' medicam. *nourri*
NUTRITORE, ſ. m. *qui nourrit*; *alimente*
NUTRITURA, zione, ſ. f. *nourriture*; *aliment*
NUVILETTO, V. Nuvoletto
NUVOLA, Nugolo. V.
NUVOLAGLIA, ſ. f. Nugolaglia, *quantité de nuages*
NUVOLATO, Nugolato, ſ. m. *quantité*, *obſcurité de nuages*
NUVOLETTA, ſ. f. *petit nuage*
NUVOLETTO, Nuvoletto, ſ. m. *petite nuée*
NUVOLO, Nugolo, ſ. m. Stiuginmento dell' aere raunato per attrazione di vapore, e di fumoſità di terra, e di mare, *nuage*; *nuée* § Per ſimil. Quell' intorbidamento, che ſi genera ne' liquori per qualunque cagione, *nuage*. Nuvolo di vento; di burrana, *grain pesant*; *brume* § Per ſimil. Gran quantità di coſe, *nuage*; *volée*; *déluge*
NUVOLONE, ſ. m. *gros nuage*; *gros gré*
NUVOLOSITÀ, ſ. f. *Obſcurciſſement de l'air cauſé par une grande quantité de nuages*
NUVOLOSO, add. *couvert de nuages* § Per ſimil. La ſerenità del puro cuore non ſi ſozza di nuvolose macchie, *qui ternit*, *obſcurcit*
NUVOLUZZO, ſ. m. *petit nuage*
NUZIALE, add. *nuptial*
NUZIALMENTE, avv. *en manière de nôces*

O

O, ſ. m. Lettera vocale, che ha gran ſi parentela coll' U, e
O Interj. Oh, oh! *eh! eh!* § Oh oh, raddoppiato, è anche voce di ammirazione, e di applauſo, *oh! oh!*
O, Avv. di vocazione, o to vol, che ſiete, ec. o *vous qui êtes*, &c.
O, Partic. ſeparativa, *ou*; *ou bien* § Avanti a vocale, vi ſi aggiugne talora la lettera D, dicendoſi Od: ſenza far motto ad amico od a parente
OBBEDIENTE, e Obediente, add. *obéiſſant*
OBBEDIENTEMENTE, avv. *Avec obéiſſance*
OBBEDIENTISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec la plus grande obéiſſance*
OBBEDIENZA, zia, ſ. f. Ubbidienza, *obéiſſance*; *ſoumiſſion*
OBBEDIRE, Ubedire, v. n. Ubbidire, *obéir* § Fig. Dicesi anche delle coſe inanimate, che non reſiſtono, *céder*; *ſe prêter*
OBBEDITORE, verb. m. *relui qui obéit*
OBBIETTARE, Obiettare, v. a. *objecter*; *oppoſer une difficulté*
OBBIEDIENZA, diente. V. Obbedienza, ec.
OBBIETTIVO, add. Aggiun. di coſa, che non altrimenti eſiſta, ſe non che pensando di obbietto cognito, *objectif* § Aggiun. di vetro convesſo, onde riceyonſi le ſpezie che ſi partono dagli oggetti, *verre objectif*
OBBIETTO, e Obietto, ſ. m. Quello in che s'affiſa, o l'intelletto, o la vista, *objet* § Mira, *but*; *fin* § T. delle Scuole. Quello, che è conſiderato come la cagione, il ſoggetto, il motivo ad checcheſſia, *objet*; *ſujet*; *cauſe*; *motif*
OBBIETTO, add. *oppoſé*
OBBIEZIONE, Obiezione, ſ. f. Oppoſizione. *objection*; *difficulté qu'on oppoſe*
OBBIOSO, ſa, add. Ubbioſo, ſoſpettoſo. *Soupçonneux*; *défiant*
OBBLATORE, V. Oblatore
OBBLAZIONE, e Oblazione, ſ. f. *oblation*; *offrande*
OBBLIAMENTO, ſ. m. "Obblia. Obbliamento. "Obbliamento, ſ. m. *oubli*
OBBLIARE, Obliare, v. a. e n. p. Dimenticare. Obbliarſi, *oublier*
OBBLIATO, Obliato, add. *oublié*
OBBLIATORE, verb. m. *qui oublie*
OBBLIATORE, add. *affaiſſitſſant*; *obligeant*; *ſerviable*; *officieux*; *poli*
OBBLIGANTEMENTE, avv. *obligeamment*
OBBLIGARE, "Obligare, v. a. *obliger*; *contraindre*; *attacher*; *lier*. Obbligarſi in ſolido, *s'obliger ſolidairement*
OBBLIGATAMENTE, avv. *Par obligation*
OBBLIGATO "Obbrigato, add. *obligé*; *devoir*
OBBLIGATORIO, add. D'obbligo, *obligatoire*
OBBLIGAZIONE, gione, "Obbligazna "Obbliganza, ſ. f. Obbligamento "Obbligatezza, ſ. m. *obligation*; *engagement*
OBBLIGHETTO, ſ. m. Dim. *Petite obligation*
OBBLIGO "Obbrigo, ſ. m. *obligation*; *devoir*; *ſervitude*; *convenance*; *rèvle*; *loi*
OBBLIO, ſ. f. m. "Obblianze, ſ. f. Dimenticanza, *oubli*
OBBLIOSO, "Obbliviſo, add. Dimenticone, *oublieux*
OBBLIQUAMENTE, avv. Obliquamente, *obliquement*; *tranſverſalement*
OBBLIQUARE, e Obliquare, v. a. *aller obliquement*; *de biais*
OBBLIQUISSIMO, add. *obliquangle*
OBBLIQUITÀ, ſ. f. *obliquité*; *biais*; *travers*
OBBLIQUO, Obblico, add. Torto, *oblique* § Fig. *Infame*. Fornir una coſa per obliquo, e vale Con inganno, *par des voies obliques*; *ſuſpectes*. Obliqui. Tutti i caſi de' nomi, eccetto il primo, che ſi dice Retto, *cas obliques*
OBBLIVIO, add. Voce Lat. Dimenticato, *oublié*
OBBLIVIONE, e Oblivione, ſ. f. *oubli*
OBBORGHIATO, ta, add. *Débauché*
OBBROBRIO, ſ. f. Infamia, *opprobre*; *ignominie*; *honte*
OBBROBRIOSAMENTE, avv. *ignominieuſement*; *honteuſement*
OBBROBRIOSO, add. *ignominieux*; *honteux*; *infame*
OBBROBRIUZZO, ſ. m. *petite affront*; *légère honte*
OBBUMBRARE, e Obumbrare, v. a. *obombrer*; *couvrir*; *obſcurcir*
OBBUMBRAZIONE, ſ. f. mento, m. *obſcurciſſement*; *obſcurité*; *ténèbres*
OBBRIVE, e deriv. V. Obedire, ec.
OBELISCO, ſ. m. Voce Gr. Aguglia, *obéliſque*; *aiguille*
OBIETTARE, e deriv. V. Obbiettare, ec.
OBJURGAZIONE, ſ. f. Rinfacciamento. *Correction*; *réprimande*

OBLA-

OBLATO, f. m. o Converſo. *Oblat*; *converſus*
OBLATORE, ſ. m. Che offeriſce, *enchériſſeur*; *offrant*
OBLAZIONE, V. Obblazione
OBLATRATORE, ſ. m. Latratore; e ſig. Mala lingua, *médiſant*; *adoyeur*
OBLIARE " Oblia " Obliazione, e derſv. V. Obbliare, ec.
OBLIQUARE, e derſv. V. Obbliquare, ec.
OBLITERARE, v. a. *effacer*, *abolir*
OBLIVIONE, V. Obblivione
OBLONGO, add. *oblong*; *alongé*
OBOLO, e Oboie, ſ. m. Moneta, che valeva meſo che un'danaro. *Obole*
OBRIZZO, ſ. m. e talora, add. Voce Gr. e uſata dalla Scrittura. Aggiun. d'oro ottimia legà, *or pur*; *or ſans allage*
OBRETTAZIONE, ſ. f. Voce Lat. Detrazione, *détraction*; *médiſance*
OBTUNDERE, v. a. *émouſſer*. V. Rintuzzare
OBTURATORIO, Aggiun. d'uno de'muſcoli del femore, *obturateur*
OBUMBRARE, Ombrare, V. Obbumbrare, ec.
OCA, ſ. f. Uccello acquatico, falv. e domeſ. *oie*. Tener l'oche in paſtura, prov. *faire le maiſtereau*. Menare i pageri a bere l'oche, prov. *c'eſt gras Jean qui remontre ſon Curé*. Oca granaiuola, forta d'uccello di padule. *Canepetière*. Cervel d'oca, cioè di poco ſenno. *Tête de lhuitre*. E'non è tempo di dar fieno a oche, prov. cioè da trattenerſi, *ce n'eſt pas le temps de s'amuſer à la moutarde*. Fare il becco all'oca, *ſoûle*, *acheter un cheval*, Prov. Ove ſon femmine, e oche, non vi ſon parole poche, *où il y a des femmes & des oies*, *il y a du caquet*. Oca impaſtojata, o paſtera nu'oca impaſtojata, *être un lendore*; *être renfermé à comme une poule à trois pouſſins*
OCCARE, Voce Lat. Erpicare, *herſer*
OCCASIONALE, add. Opportuno, *occaſionnel*
OCCASIONALMENTE, avv. *Occaſionnellement*
OCCASIONARE, v. a. Portare occaſione, *occaſionner*
OCCASIONATO, add. *occaſionné* ſ. Occaſionato, proptam. diceſi di una coſa fatta dalla natura fuori dell' intenzion ſua, *né*, *produit par haſard*
OCCASIONCELLA, ſ. f. *la moindre occaſion*
OCCASIONE, ſ. f. Idonea opportunità da fare, o non fare che ſia, *occaſion*, *champ*; *cauſe*; *occaſion d'uſure*; *profit*.
OCCASO, ſ. m. Quella parte ove tramonta il ſole, *le Couchant*; *l'Occident* ſ. Per ſimil. *extremité*; *fin*, *mort*
OCCHIACCIO, ſ. m. *gros oeil*. Fare occhiaccel, *regarder de manvais oeil*; *faire mauvaiſe mine*
OCCHIAJA, ſ. f. Luogo dove ſtanno gli occhi, *le creux de l'oeil* ſ. Cerchio lividore, che viene a'trui ſotto l'occhio, *noirceur au-deſſous de l'oeil*
OCCHIALACCIO. ſ. f. *mauvaiſes lunettes*
OCCHIALAJO, ſ. m. Chi fa occhiali. *Lunettier*
OCCHIALE, ſ. m. Strum. di criſtallo, o vetro, che ſi tiene davanti gli occhi, *lunette*; *beſicles*. Occhiali di coneſva, *conſerves* ſ. Occhiale del Galileo, e Telefoopio. *Téleſcope*; *lunette d'approche* ſ. Occhiale. Attenente a occhio, *de l'oeil* ſ. Riferito a certo dente, *dent oculiére*
OCCHIALISTA, ſ. m. Artefice che fabbrica gli occhiali. *Lunetier*
OCCHIATA, ſ. f. Lontananza proportionata all'occhio; ancora, Uno ſguardo, *oeillade*; *coup d'oeil*; *regard* ſ Sotta di peſce. *Maiſellet*; *raie liſſe*
OCCHIALETTA, ſ. f. V. Occhiatina
OCCHIATINA, ſ. f. *petite oeillade*
OCCHIATO, add. *plein d'yeux*
OCCHIATURA, ſ. f. *Regard*.
OCCHIAZZURRO, add. *qui a les yeux bleus*
" OCCHIBAGLIOSO, ſ. m. baglíore, *berlue*
OCCHIBUGGIARE, v. n. Guardar con compiacenza, *faire les yeux doux*; *mouvoir des yeux*
OCCHIELLATURA, ſ. f. Parte del veſtimento ove ſi affibbia, *boutonniére*
OCCHIETTO, ſ. f. Piccolo pertugio nelle veſtimenta, in cui entra il bottone, *boutonniére*; *oeillet*
OCCHIETTO, ſ. m. *petit oeil*
OCCHIO, ſ. m. Strum. della viſta, *oeil* ſ Fig. per ſimil. *choſe qu'on chérit beaucoup* ſ Sguardo, *les yeux*; *la vue*; *le regard*. Occhi delle colombaje, *boulin* ſ Occhj, *lumière* ſ f. per ſimil.; negli occhi d'uno, *ſur les yeux*, *à la préſence de quelqu'un* ſ Metaf. Volontà, *oeil*; *volonté*; *entendement* ſ Certa parte dell' alb. *oeil*; *bouton*; *bourgeon*. Per ſimil. Rotonda, uſata per lo più nelle Chieſe. *Oeil de boeuf* ſ Parte della briglia, *oeil du mors* ſ Quella parte nel fagiuoli, onde germoglíano, *oeil*. A chiusi occhi, *entre-yeux* ſ A occhi aperti; andare; paſſare, a chiusi occhi, *les yeux ouverts*, e fig. *attentivement*, *aller les yeux fermés*, *ſans rien examiner*; *inſipidement*, *ſans réflexion*. Annidare a occhio, *entre en ſeuſion*. Aprire gli occhi; e aprirli ad alcuno, *ouvrir les yeux*; *être attentif*; *deſſiller les yeux a quelqu'un*. A quattr'occhi, *entre quatre yeux*; *tête-à-tête*. Non far tafciurlo gli occhi, *prodiguer*. Effete ancor giovane, *avoir le lait ſur les lévres*. Aver gli occhi nella collottola, Effete accortiſſimo, *être clair-voyant*, *ſubtil*; *matois*. Aver gli occhi di dietro, traſpelli, Non veder bene; ſi nuvoli, Non badare, *avoir les yeux aux talons*, *n'y voir pas clair*; *ne prendre pas garde*. Aver gli occhi d'Argo, *Argus*. Chiuder gli occhi; a chicchefſia, *dormir*, *fermer les yeux*; *manchi*; *faire ſemblant de ne pas voir*. Chiuder l'occhio, Accennare, guardare, *faire un ſignal*; *cadrer très chére*. Dar occhio: d'occhio, *donner de l'éclat*; *regarder avec complaiſance*; *eſtimer*. Occhio di civetta, *mouche d'or*. Occhio di pefce, *oeil de poiſſon*. Occhio di Sole, *le globe du ſoleil*. Effer l'occhio d'alcuno, *être le favori*, *le bien-aimé de quelqu'un*. Far d'occhio, *faire un clin d'oeil à quelqu'un*. Far furni da occhi, Non dare in nulla, *battre l'eau*. Far gli occhj roſſi, gtofi, *avoir les larmes aux yeux*; *déſeſpérer*; *ſe noyer*. Far l'occhiolino, *faire les yeux doux*. Gettar l'occhio ſu checchefſia, *jetter les yeux ſur quelque choſe*. Guardare colla coda dell'occhio, fott'occhio, o ſottecco; con mal occhio, *regarder du coin de l'oeil*. Farſi, *regarder de travers*. In terra di ciechi, chi ha un occhio, *au royaume des aveugles*, *les borgnes ſont Rois*. In un batter d'occhio, *en un inſtant*. L'occhio vuol la parte ſua, prov. *l'oeil y a ſa part*. Mal d'occhio, Affaſcinamento, *enſorcellement* ſ Far mal d'occhio. V. Affaſcinare ſ Non muover occhio, *regarder fixement*. Perder l'occhio; d'occhio, *perdre le ſujet*, *l'éclat*; *perdre de vue*. Star cogli occhi addoſſo ad alcuno, *avoir l'oeil ſur quelqu'un*, *le regarder de près*. Star coll'occhio teſo, *veiller*; *ſurveiller*; *être attentif*. Vedere con mal occhio; di buon occhio, *regarder de mauvais oeil*; *voir de bon oeil*. Veder più quatti occhj, che due. *Quatre yeux voient mieux que deux*
OCCHIOLINO, Occhiettino, Occhiuccio, Occhiuzzo, ſ. m. *petit oeil*. Far l'occhiolino, *palpner*; *faire ſigne de l'oeil*
OCCHIUTO, add. Pien d'occhi, *qui a beaucoup d'yeux* ſ Per ſimil. diceſi delle penne del pavone, de'tralci, o rami della vite
OCCIDENTALE, add. D'occidente, *occidental*
OCCIDENTE, ſ. m. Quel punto Cardinale del mondo, dove tramonta il ſole, *l'occident*; *le couchant* ſ Per partícol. Quella parte del noſtro emiſfero, ſituata da Ponente. *Occident*; *couchant*
OCCIDERE, e derſv. V. Uccidere, ec.
OCCIPITALE, add. Appartenente all'occipizio, *occipital*
OCCIPIZIO, ſ. m. Nuca, collottola, *occiput*
OCCISIONE, ſ. f. V. Uccisione
OCCISORE, Uccifore. V.
OCCOLTARE, Occultare, V.
OCCORRENTE, add. *qui ſurvient*; *arrive*
OCCORRENZA, ſ. f. *beſoin*, *occurrence*; *rencontre*
OCCORRERE, v. n. Farſi incontro, *ſe préſenter* ſ Venire in mente, *ſe ſouvenir*. Che t'occorre? cioè che bilogna? *que te faut-il* ?
OCCORRIMENTO, ſ. m. L'occorrere, *rencontre* ſ Per lo venire in mente, *le ſouvenir*
OCCORSO, ſ. m. Incontro, *rencontre*; *occurrence*; *occaſion*
OCCULTAMENTE, avv. *ſecretement*; *ſourdement*; *en cachette*
OCCULTAMENTO, ſ. m. Occultazione, occultezza, ſ. *recélement*
OCCULTANTE, add. *qui cache*, *occulte*
OCCULTARE, v. n. *cacher*; *couvrir* ſ n. p. *ſe cacher*
OCCULTATO, add. *caché*, &c.
OCCULTATORE, verb. m. trice, ſ. *celui*; *celle qui cache* ſ Occultator de' talenti, *celui qui enfouit ſes talens*
OCCULTO, add. *occulte*; *caché*; *ſecret*; *couvert*
OCCUPAMENTO, ſ. m. *occupation*; *poſſeſſion*
OCCUPANTE, add. Che occupa, *qui occupe*
OCCUPARE, v. n. Infegittimamente uſurpare, *occuper*; *uſurper*; *s'emparer* ſ Per impiegare, dar lavoro, *occuper*; *employer*; *donner à travailler*
OCCUPATO, add. Per lo più inſaccendato, *occupé*; *affairé*
OCCUPATORE, ſ. m. trice, ſ. Che uſurpa, *uſurpateur*; *celle qui occupe*
OCCUPAZIONE, ſ. f. Negozio; faccenda, *occupation*; *affaire*; *beſogne* ſ L'occupare l'altrui coſe, *uſurpation*
OCCURSIONE, ſ. f. Andamento allo incontro. *Occurrence*
OCEANO, ſ. m. Nome di mare. *Ocean* ſ Coſa vaſta, *choſe immenſe*
OCIMOIDE, ſ. f. Pianta ſim. al baſilico *Sorte de plante*
OCLOCRAZIA, ſ. f. Governo della Plebe. *Ochlocratie*
OCÒ, Voce mandata fuori gridando per Segno d'allegrezza, *ho*, *ho*
OCONE, ſ. m. Oca grande. *Jars*
OCRA, Ocria, ſ. f. Sorta di terra di color giallo. *Ocre*
OCULARE, add. Di occhio, *oculaire* ſ Oſſervare con attenzione, *conſidérer*
OCULARMENTE, avv. *oculairement*; *viſiblement*

OCULATAMENTE, avv. *oculairement ; de vue* § Fig. *soigneusement ; attentivement*
OCULATEZZA, f. f. *circonſpection ; attention ; vigilance*
OCULATO, add. Voce Lat. *qui voit de ſes propres yeux* § Fig. *prudent ; avisé ; clairvoyant*
OCULISTA, ſ. m. Chirurgo, che s'applica ſingolarmente a guarir le malattie degl. occhi. *Oculiſte*
OD, o O, aggiuntovi II D per cagione del percotimento delle vocali, *ou, on bien.* V. O
ODA, Ode, ſ. f. Poeſia lirica in ſtile ſublime, e a modo di canzone. *Ode*
ODIABILE, add. *haïſſable ; détestable*
ODIARE, v. a. *haïr ; abhorrer ; détester.* Odiar a morte, *haïr mortellement ; pouſſer juſqu'a haïre*
ODIATO, add. *détesté, abhorré ; haï*
ODIATORE, verb. m. *qui hait*
ODIBILE, add. *odieux ; haïſſable*
ODIERNAMENTE, avv. *préſentement ; aujourd'hui*
ODIERNO, add. *d'aujourd'hui*
ODIEVOLE, add. *odieux ; haïſſable ; abominable*
ODIO, ſ. m. " Odievolezza; odioſiggine, f. fra invecchiata, raccolta da più egioni. *haine ; malveillance ; averſion*
ODIOSAMENTE, avv. *odieuſement*
ODIOSETTO, add. *un peu haïſſable ; ennuyant*
ODIOSITÀ, ſ. f. *haine ; averſion*
ODIOSO, add. *odieux ; haïſſable ; ennuyant ; fatigant*
ODISEA, V. Ulisse
ODISSEA, ſ. f. Poema di Omero, che tratta i fatti di Ulisse. *Odiſſée*
ODOMETRO, ſ. m. Strum. da miſurare il cammino, fatto anch'indo per viaggio. *Odomètre*
ODORABILE, add. *qu'on peut flairer.* Sentimento odoriſtile, *le ſens de l'odorat*
ODORAMENTO, ſ. m. *odeur, ſ. f. L'odorare, l'odorat* § Per l'odore ſteſſo, *odeur*
ODORANTE, add. *odoriférant ; odorant*
ODORARE, v. n. Attrarre l'odore, *flairer* § Annaſare. V. § Spargere odore ; *ſentir, exhaler une odeur* § Solare, Scoprir peeſe, *fouiller ; flairer ; découvrir le terrain*
ODORATIVO, add. Atto a odorare, *qui peut flairer*
ODORATO, ſ. m. Senſo dell'odorare, l'*odorat*
ODORATO, add. *flairé, &c.* Odoriſero, *odoriférant*
ODORE, ſ. m. Evaporazione di ſottiliſſime parti de'corpi, che muove il ſenſo dell'odorato, *odeur ; ſenteur* § Fig. Fama, *réputation* § Indizio, *trace ; connoiſſance ; avoir avere odore d'una coſa : dare di re buon odore, avoir quelque indice, en connoiſſance de quelque choſe ; donner bonne odeur de ſoi même*
ODORETTUCCIACCIO, ſ. m. *mauvaiſe odeur.*
ODORETTUCCIO, ſ. m. *petite odeur*
ODORIFERO, Odoriſico, add. *odoriférant ; odorant*
ODORISTA, ſ. m. *amateur des odeurs*
ODORONE, ſ. m. *bonne odeur*
ODOROSAMENTE, avv. *avec odeur*
ODOROSETTO, add. *un peu odoriférant*
ODOROSO, add. *odoriférant*
ODORUZZO, ſ. m. *petite odeur*
OFFA, ſ. m. Voce Lat. *morceau & quelque choſe bonne à manger*
OFFELLA, ſ. f. Sorta di vivanda fatta di paſta. *ſorte de pâte croquante*
OFFELLARO, ſ. m. Certo artefice. *Ouvrier qui fait & vend une ſorte de pâte croquante*
OFFENDENTE, add. *offenſant*
OFFENDERE, v. n. *offenſer : outrager* ſ. m. p. *s'offenſer ; ſe plaindre*
OFFENDEVOLE, add. *offenſif ; nuiſible*
OFFENDIBILE, add. *qui peut être offenſé ; endommagé*
OFFENDICOLO, ſ. m. Voce Lat. *empêchement ; obſtacle*
OFFENDIMENTO, ſ. m. L'offendere, *offenſe*
OFFENDITORE, verb. m. trice, *l'offenſeur ; celle qui offenſe*
OFFENSIONE, ſ. f. *Offenſe*
OFFENSIVAMENTE, avv. *offenſivement*
OFFENSIVO, add. *offenſif ; nuiſible*
OFFENSORE, ſ. m. *offenſeur*
OFFERARE, V. Offerire, v.
OFFERENTE, add. *offrant*
OFFERIRE, Offerere, v. a. Profferire, *offrir, préſenter* § Dedicare a' Dio, *offrir, faire ſacrifice* § n. p. *ſe préſenter, s'offrir à la vue*
OFFERITORE, verb. m. *qui offre*
OFFERITORIO, add. *d'offrande ; d'oblation*
OFFERTA, ſ. f. Offerta, f. f. Profferta, *offre ; offrande.* Offerta all'incanto, *Enchantion.* Offerta di bocca, *offres labiales* § Connuem. Quello, che in certi tempi ſi dà in chieſa a' Sacerdoti, o altre perſone religioſe. *offrande*
OFFERTO, add. *offert*
OFFERTORIO, ritorio, add. Di offerta, *d'offrandes ; d'oblation* § f. m. Quell'antifona, che ſi canta alla Meſſa prima dell'offerta. *Offertoire*
OFFESA, Offenſa " Offenſanza " Offelanza, ſ. f. Danno, *offenſe ; affront ; outrage.* Levar la offeſa, *effacer que doume la juſtice, de ne pas s'offenſer*
OFFESO, add. *offenſé*
OFFICIALE, V. Officiale
OFFICIARE, V. Officiare
OFFICINA, Bottega, V.
OFFICIO, Officio, V. Officio
OFFICIOSAMENTE, avv. *officieuſement*
OFFICIOSO, add. fatto, *fait ; ſ. f. Urbanità, politeſſe ; civilité*
OFFICIOSO. Officioſo. V.
OFFICIUZZO, zinzio, ſ. m. *petit ſervice*
OFFISCAMENTO, ſ. m. *oblitération, obſcurciſſement de la vue*
OFFUSCARE, v. a. Adombrare, *offuſquer ; obſcurcir ; ternir*
OFFUSCATO, add. *offuſqué, &c.*
OFFUSCATRICE, verb. f. *qui offuſque, terniſſe*
OFFUSCAZIONE, f. f. Adombramento, *éblouiſſement, obſcurciſſement*
OFIOGLOSSI, ſ. f. I luoghi dove ſi eſercitano gli uffici, *les offices*
OFICIALE, e Ofiziale, ſ. m. Uficiale. *Officier ; Officiel*
OFICIO, Ofizio, ſ. m. Uficio, *Office ; charge* § Per l'Ore Canoniche. *Office*
OFICIOSO, Ontioſo, add. *officieux ; empreſſé ; ſerviable*
OFIOGLOSSO, ſ. m. Sorta di pianta, *Ophioglоſſe ; langue de ſerpent*
OFITE, ſ. m. o Serpentino. Sorta di marmo. *Ophite*
OFIZIO, e deriv. V. Oficio, ec.
OFRIO, ſ. m. Sorta di pianta, *Ophrис ; double-feuille*
OFTALMÍA, ſ. f. Malattia negli occhi conſiſtente nell'infiammazione della tunica detta Annata, *ophtalmie*
OGGETTARE, v. n. *Propoſer comme objet*
OGGETTIVAMENTE, avv. *Par objet*
OGGETTO, V. Obbietto
OGGI, avv. *aujourd'hui ; en jour* § La Parte del giorno dal mezzodì al tramontar del ſole, *l'après-midi, l'après dîné.* D'oggi in domane, o ſimili, *d'un jour à l'autre.* Andar d'oggi in domane, *tirer de long.* Cavami d'oggi, e mettimi in domani, *tire du jour, à la journée*
OGGIDÌ, maggiorne. avv. *aujourd'hui ; dans le temps, le ſiecle préſent*
OGGIMAI, Omai. V.
OGLIAPOTRIDA, Specie di Potrida, v.
OGLIARGO, ſ. m. *Cri de gens ſous la baſſe*
OGLIO, ſ. m. Olio, *huile*
OGNA, per Ogni ſu detto in rima. V. Ogni
OGNACCORDO, ſ. m. Forſe il Dabbuda. Strum. *Bruſquin*
OGNI, add. Vale tutto il numero, *tout.* Ogni coſa, e ogni dove, *part-tout*
OGNINDÌ, Ognidì. *Tous les jours*
ONISSANTI, ſ. m. Giorno della Solennità di tutti i Santi, *la Toussaint* § Far l' Ognisanti, *faire gogaille le jour de la Toussaint*
OGNI VOLTA CHE, avv. *toutes les fois que*
OGNORA, Ognotta, avv. Ogni ora. Sempre, *toutes les fois ; toujours*
OGNORACHÈ, " Ognotta che, avv. e Ogni ora che. Sempre che, *toutes fois & quantes ; toutes les fois que*
OGNUNO, Pron. ſenza pl. e Ogni uno. Ciaſcuno, *chacun, chaque.* Ognuno per ſe, e Dio per tutti, *il faut que chacun penſe pour ſoi*
OGNUNQUE, V. Qualunque
OH, V. O
OI, e Ohi. Voce che ſi manda fuori per ſegno di paura e di dolore, *hélas ! aïe*
OIBÒ, Interj. di diſprezzo, *fi ; bo que non*
OIMÈ, e Ohimè. Voce, che ſi manda fuora, o per affliion d'animo, o corporal doglia, *ah ! hélas ! pitié que ce ſoit ! ô* Denota anche ſpeſſe volte Orrore, *hélas ! oh ciel !*
OISÈ, Vale lo ſteſſo che Oimè, ma ſi riferiſce a terza perſona, *malheureuſe qu'il eſt ! pauvre malheureux !*
OLTÙ, Voce dello ſteſſo ſignificato, che le antecedenti, ma ſi riferiſce alla ſeconda perſona, *malheureuſe que vous êtes !*
OLÀ, Interj. di chi chiama, *holà ; hé ; hola-là*
OLEACEO, add. Oleoſo, Oliſoſo, *huileux ; oliagineux*
OLEANDRO, ſ. m. e Nerio, Rododendro. Pianta di un verde perpetuo. *Oleandre ; roſage ; laurier roſe*
OLEASTRO, ſ. m. *Olivier ſauvage*
OLECRANE, ſ. m. L'Apofi poſteriore del gomito. *Olécrane*
OLENIO, ſ. m. *fleuve fabuleuſe dont naquit le Dieu Mars*
OLENTE, add. *odoriférant*
OLEOSITÀ, ſ. f. *Etat d'une choſe huileuſe*
OLEOSO, add. Oliſoſo, *huileux ; oliagineux ; gras*
OLEZZANTE, add. *odoriférant ; qui ſent bon*
OLEZZARE, v. n. Gettare odore, *ſentir bon*
OLEARE. Voce Lat. Odorare, V.
OLEATORE, add. Aggiun. dal primo neevo de' dieci pari, *oléaſſeur*
OLIANDOLO, ſ. m. *vendeur d'huile*
OLIATO, add. *huilé*
OLIBANO, ſ. m. Incenſo di prima forte. *Oliban ; encens mâle* § L'alb. che lo produce, *l'arbre de l'encens*
OLIERE, ſ. f. pl. T. Mar. Piccoli vaſi, o ampolle, onde ſervonſi in uo vaſcello per tenervi l'olio. *Fioles*
OLIGARCHÍA, ſ. f. Dominio violento di pochi. *Oligarchie*
OLIGARCHICO, add. *oligarchique*
OLIMPIADE, ſ. f. Spazio di 49, meſi, che i Greci numeravano dalla celebrazione de' giuochi Olimpici. *Olympiade*
OLIMPICO, add. *olympique*

OLIMPIONICO, f. m. *Valuqueur aux jeux olympiques*

OLIO, f. m. Liquore cavato dell' uliva, *huile* § Ogni altro liquore grafo, e untuoso: olio di mandorle, noce, lino, ec. *huile d'amandes, de noix, lin, &c.* § Olio di scorpione. *Scorpicelle; huile de Scorpion.* Non ci metter fu nè sal, nè olio, *tout de suite; d'abord; fur le champ.* Star come l'olio, cioè a galla, *vouloir toujours être au-deſſus.* Olio Santo, *l'extrême-Onction; les Saintes huiles* § Ridurſi, e ſimili all'Olio ſanto, fig. *attendre toutes à l'extrémité*

OLIOSO, add. *huileux; oleagineux*

OLIRE, v. n. Tramandar buon odore, *ſentir bon*

OLITORIO, add. Aggiun. di quella Piazza, ove ſi vendono l'erbe, *place aux herbes*

OLIVA, ſ. f. Frutto, e piccola delle *olive* § Per Oliva, alb. *Olivier*; onde Conto d'oliva, *couronné de branches d'olives*

OLIVARE, add. T. Anat. Corpi olivari, o Ganglio, *corps olivaires*

OLIVASTRO, add. *olivâtre; balard*

OLIVETO, ſ. m. *lieu planté d'oliviers*

OLIVO, ſ. m. Ulivo, alb. *Olivier*

OLLA, ſ. f. Voce Lat. Pentola, *pot; marmite*

OLLABÀ, o Ollabà, folita uſarſi da chi è in collera, e dal precedente oh, *oh*

OLMETO, ſ. m. Luogo pien d'olmi. *Ormoie; ormille*

OLMO, ſ. m. Alb. ſtonzuto. *Orme*

OLOCAUSTO, ſ. m. Voce Lat. Sacrificio a Dio. *Holocauſte*

OLOGRAFO, add. Aggiun. di Teſtam. ſcritto di pugno del teſtatore. *Teſtament olographe & holographe*

OLOMETRO, ſ. m. Strum. da miſurare qualſivoglia altezza. *Holomètre*

" OLORAME, to, " Olore, e deriv. V. Olire. Odore, ec.

OLOSTIO, ſ. m. Sorta di erbetta, ch'è una ſpetie di plantaggine. *Holoſtium*

OLTRA, Oltrachè, V. Oltre, ec.

OLTRACCIÒ, o Oltr'a ciò, avv. *de plus; en outre; d'ailleurs*

" OLTRACOTANZA, cuitanza, cotato. V. Tracotanza, ec.

OLTRAGGERÌA, ſ. f. mento, m. Oltraggio, *outrage; affront; inſulte*

OLTRAGGIANTE, add. *outrageant*

OLTRAGGIARE, v. a. *outrager; offenſer; maltraiter*

OLTRAGGIATO, add. *outragé*, &c.

OLTRAGGIATORE, verb. m. *qui outrage*

OLTRAGGIATRICE, ſ. f. *qui outrage*

OLTRAGGIO, ſ. m. *outrage; injure atroce, vilenie; excès; déſordre* § Oltraggio, avv. *exceſſivement; à outrance*

OLTRAGGIOSAMENTE, avv. *outrageuſement; à outrance; avec excès*

OLTRAGGIOSO, add. *outrageux; offenſant; diſagi; exceſſif*

OLTRAMARAVIGLIOSISSIMO, add. Sup. Più che maravigliofiſſimo, *très-merveilleux, ſurprenant; admirable*

OLTRAMARAVIGLIOSO, e oltremaraviglioſo, add. Più che maraviglioſo, *extraordinairement merveilleux*

OLTRAMARE, V. Oltremare

OLTRAMARINO, add. D' oltremare, *qui eſt par-delà de la mer.* Azzurro oltramarino, azzurro fatto della pietra Lapislazzuli. *Outremer*

OLTRAMIRABILE, add. *très-admirable; très-prodigieux*

OLTRAMISURA, V. Oltremiſura

OLTRAMAGNANIMO, add. *très-magnanime*

OLTRAMMISURATO, add. *immenſe; démeſuré*

OLTRAMODO, V. Oltremodo

OLTRAMONDANO, add. *ultramondain; céleſte*

OLTRAMONTANO, add. *ultramontain*

OLTRAMONTI, V. Oltremonti

OLTRANZA, V. Oltraggio § A oltranza, avv. *à outrance; à toute outrance; exceſſivement*

OLTRAPAGATO, add. Strapagato, *ſurpayé*

OLTRAPASSARE, o Oltrepaſſare, v. a. *outrepaſſer; ſurpaſſer*

OLTRAPOSSENTE, add. *tout-puiſſant*

OLTRARSI, Inoltrarſi. V.

OLTRARNO, ſ. m. Di là d'Arno, la parte di Firenze di là del nome, verſo la piaga di Mezzodì, *au-delà d'Arno*

OLTRASELVAGGIO, add. *très-ſauvage*

OLTRE, Oltra, Prepoſ. e vale Dopo, di più, *outre; par-deſſus; de plus* § Per Alquanto più, *au delà de; plus que, ou plus de* § Per Sopra, *ſur; au-deſſus* § Fuori, *hors de* § Di oltre in oltre, avv. *d'outre en outre; de part en part*

OLTRE, o Oltra, Avv. Molto lontano, *outre; au-delà; bien loin* § Per Innanzi, *avant; en avant; plus en avant*, Coll' aggiun. della partic. Colà, vale intorno, *environ; auprès; autour*

OLTRECHÈ, o Oltrechè, avv. *outreque* § A maniera di prep. *au ſurplus*

OLTREDICHÈ, Avv. Oltrechè, Oltracciò. V.

OLTREMARAVIGLIOSAMENTE, avv. *très-merveilleuſement*

OLTREMARAVIGLIOSO, ſa, add. V. Oltramaraviglioſo

OLTREMARE, Oltramare, avv. *par-de-là de la mer; outre mer*

OLTREMIRABILE, add. *très-admirable*

OLTREMIRABILMENTE, avv. *très-admirablement*

OLTREMISURA, Oltramiſura, avv. *démeſurément; exceſſivement*

OLTREMODO, e Oltramodo, avv. *extraordinairement*, &c. V. Snoderatamente

OLTREMONTI, Oltramonti, avv. *au-delà des monts*

OLTRENUMERO, avv. *infiniment; ſans nombre*

OLTREPASSANTE, add. *ſurpaſſant*

OLTREPASSARE, V. oltrepaſſare

OMACCINO, ſ. m. *petit homme*

OMACCIO, ſ. m. *méchant homme*

OMACCIONE, ſ. m. *un homme grand & gros* § Coll' aggiun. Da bene, o di garbo, *un grand galant-homme*. Far l'omaccione, *faire de l'homme d'importance*

OMACCIONATO, ſ. m. Diminutivo, *petit bont d'homme*

OMAGGIO, ſ. m. Profeſſione di vaſſallaggio, *hommage* § Segno di venerazione, *ſoumiſſion; reſpect*

OMAI, o Oramai. V.

OMBE, o Ombè, nt bene, or, *donc; bien*

OMBELICALE, add. Umbilicale, *ombelical*

OMBELICATO, add. *fait en forme de nombril*

OMBELICO, Ilico, ſ. m. Umbilico, *nombril* § Ombelico di Venere, Sorta d'erba. *Cotyledon; nombril de Vénus*

OMBRA " Ombria, ſ. f. Oſcurità, *ombre* § Ombra vana, *ſimulacre; ſpectre; fantôme*. Ombre di morti, *revenans; ombres* § Metaf. *ſuche* § Ombra, nella Pitt. *les ombres; les obſcures* § Apparenza, *apparence; feinte* § Protezione, *défenſe; faveur* § Pretello, *prétexte; excuſe* § Sofpetto, *ſoupçon*. Diſputar dell' ombra dell'aſino, *diſputer ſur la pointe d'une aiguille*

OMBRACULO, ſ. m. Voce Lat. Ombraeolo. Frafcato, *feuillée; ramée* § Difeſa, *ombre; protection*

OMBRAMENTO, ſ. m. " Ombragione, f. L'ombra ſteſſa, *ombrage; abri*

OMBRARE, v. n. Fare ombra, *ombrager, donner de l'ombre* § Metaf. In ſign. m. ſoſpettire, *ſoupçonner; craindre*

" OMBRATICO, V. Ombroſo in ſign. d' Inſoſpettito

OMBRATILE, add. D'ombra, cioè Fiotto *d'ombre; idéal; fantaſtique*

OMBRATO, add. *ombragé*

OMBRATURA, ſ. f. L'ombrare, *ombre; ombrage*

OMBREGIONE, ſ. f. Ombra, *obſcurité; ombre*

OMBRE, ſ. m. Celebre giuoco di carte.

OMBREGGIAMENTO, ſ. m. L' ombreggiare, *obſcurité, ombre*

OMBREGGIANTE, add. *qui fait ombre*

OMBREGGIARE, v. n. Far ombra, *ombrager* § T. de' Pitt. *ombrer* § Metaf. *couvrir; cacher; voiler*

OMBREGGIATO, add. *ombré*, &c.

OMBRELLA, ſ. f. *petite ombre* § Sorta di ſtrum. *parafol* § Per ſimili. Certa parte dell'erba, *petite feuille*

OMBRELLAJO, Ilière, ſ. m. Chi fa gli ombrelli, *faiſeur de parafols* § Chi putta l'ombrello a gran perſonaggi, *celui qui porte le parafol à un Prince*, &c.

OMBRELLIFERO, add. Che ha ombrella, ed è aggiun. di pianta, *ombelliſère*

OMBRELLINO, ſ. m. *Parafol*

OMBRELLO, ſ. m. Strum. per parare il Sole, e Parafole. *Parafol* § Uno ſtrum. fimile per parar l' acqua, *parafol; parapluie*

OMBRIFERO, add. *qui fait ombre*

OMBRILUNGO, add. *qui fait une ombre longue*

OMBRINA, ſ. f. *petite ombre* § Pefce di bello ſquame, *ombre; umbre*

OMBRINALI, ſ. m. pl. Buchi nella nave, per cui entrano, e ſcolan le acque, *gouttières*

OMBROMETRO, ſ. m. Macchina da miſurare la quantità di pioggia, che cade in un anno, *Ombromètre*

OMBROSITÀ, tade, tate, ſ. f. Orrore, *obſcurité; ténèbres* § Metaf. Ignoranza, *ignorance; incertitude; doute*

OMBROSO " Ombrevole, add. Oſcuro, *ombrageux; couvert; ſombre* § Parlandoſi di cavalli, o altri animali ſimili, *ombrageux* § Soſpettoſo, *ſoupçonneux; défiant*

OMÈ, V. Oimè

OMEGA, ſ. m. L'ultima lettera dell' Alfab. Greco, vale anche fine, *omega*

OMEI, ſ. m. pl. Lamenti, *des hélas; des gémiſſemens*

OMELIO, ſ. f. Ragionamento ſagio ſopra i Vangeli. *Homélie*

OMENTO, ſ. m. Pannicolo groſſo, che cuopre le viſcere del ventre inferiore *omentum; épiploon*

OMEOMERÌA, ſ. f. Secondo Anaſſagora, *mélange de tous les corps*

OMERO, ſ. m. Spalla, *épaule* § Preſſo gli Anat. Tutto il tratto del braccio, ſteſo dall' acromio ſino alla prima articol. cioè dal gomito, *humerus*

OMETTERE, Ommettere, v. a. Tralaſciare, *omettre*

OMETTO, Omino, Omettolo, ſ. m. Omiciciuolo, *petit homme*

OMICCIATTO, ttolo, cciuolo, ſ. m. Uomo di poco conto, *bont d'homme*

OMICIDA, ſ. m. Uccifor d'uomo. *Aſſaſſin de ; meurtrier* § In forta d' add. Coltello omicida, *couteau homicide*, &c.

OMICIDIALE, diarlo, add. e talora ſ. *homicide ; meurtrier*

OMI-

OMICIDIO, ſ. m. Uccidimento d'uomo, *homicide ; meurtre*
OMISSIONE, Ommiſſione, ſ. f. *omiſſion*
OMMESSO, Omeſſo, add. *omis*
OMIOTOLEUTO, add. *qui a la même terminaiſon*
OMO, ſ. m. Voce Lomb. Uomo, *homme*
OMODROMO, add. Lieva omodroma, lieva, che ha il peſo dall'iſteſſa parte dove ſi trova la potenza, *homodrome*
OMOFAGO, ſ. e add. Mangiator di carne cruda, *homophage*
OMOGENEITÀ, ſ. f. *homogénéité*
OMOGENEO, add. Della iſteſſa natura, *homogène*
OMOLOGARE, v. a. Ratificare, *homologuer*
OMOLOGATO, add. *homologué*
OMOLOGAZIONE, ſ. f. Ratificazione, *homologation*
OMOLOGO, add. T. Geom. Corriſpondente, *homologue*
OMONIMO, add. Voce Gr. Che ha l'iſteſſo nome, *homonyme*
" OMORE, Umore, V.
OMOROSO, add. *plein d'humeurs*
OMUCCIO, ſ. m. Omino. *Petit homme*
ONAGRA, ſ. f. Fem. dell' onagro, *aneſſe ſauvage* ‖ Sorta di pianta. *Onagra ; herbe aux ânes*
ONAGRO, ſ. m. Voce Lat. Aſino ſalvatico, *âne ſauvage*
ONCENSO, Incenſo, *encens* ‖ Fig. *eſprit de dénation*
ONCIA, ſ. f. Preſſo noi. La parte dodiceſima della libbra, *once* ‖ M. fura della lunghezza del dito groſſo della mano, *un pouce* ‖ Certa quantità di monera, uſata in Sicil. e nel Regn. di Nap. *once*. Piov. E'val più un'oncia di ſorte, che una libbra di ſapere. *La fortune vaut mieux que tout le ſavoir*
ONCINETTO, ſ. m. *petit crochet*
ONCINO, ſ. m. Uncino, *crochet*
ONDA, ſ. f. Parte d'acqua, che ondeggi; e acqua ſteſſa. *onde ; vague ; flot ; les eaux* ‖ Onda, poetic. per *mare*. *les ondes ; la mer*. A onde, poſto avverb. *à vauſſeaux ; aucots, ondoyant ; flottant*. Andar a onde, *ébancher*. Armi a onde, rapporto alle armi delle famiglie, *ondé*. Diſapp, o rela a onde, *ondé ; fuçonné en ondes*
ONDANTE, add. *flottant ; ondoyant*
ONDATA, ſ. f. Colpo di mare, *boulle ; bolſans*
ONDATO, add. *ondé ; façonné en ondes*
ONDE. Avv. loc. Di, o da che luogo, *d' où* ‖ In ſign. di moto a luogo, o per luogo, *par où*, e ſ. d. ſemil. ‖ Talora avv. non di luogo, ma che moſtra cagione, origine, o ſimili ; *c'eſt pourquoi ; à cauſe de cela* ‖ Talora in vece di, nome relat. *dont ; desquels ; leſquels*, &c. ‖ Talora col ſegno del caſo, come in forza di nome, *du quel endroit*
ONDECHÈ, avv. *de quelque lieu que ce ſoit*
ONDEGGIAMENTO, ſ. m. Dicesi dell'acque, dell'aria, ec. *ondulation de l'air, &c. agitation des flots ; vacillation*
ONDEGGIANTE, add. *ondoyant ; flotant ; chancelant*
ONDEGGIARE, v. a. Muoverſi in onde, *ondoyer ; flotter* ‖ Per ſimil. rapporto ad alberi, veſti, ec. *voltiger ; branler* ‖ Eſſere agitato, dubbioſo, *chanceler ; être combattu, troublé, agité*, ec.
ONDEGGIATO, add. *agité ; rombattu*, &c.
ONDOSO, add. *plein d'ondes*
ONDULAZIONE, ſ. f. Movimento circolare, o in onde, *ondulation*
ONDUNQUE, avv. Dovunque, *par tout ; de tout côté*
ONERARIO, add. Che ha qualche carico, ed obbligo, *onéraire*
ONEROSO, add. Peſante, *onéreux*
ONESTÀ, tade, tate" Oneſtura, ſ. f. Virtù, per cui ſi ſchifa tutto ciò, che può offendere l'onore e la modeſtia, *pudeur ; honnêteté ; ſageſſe* ‖ La modeſtia ſteſſa, *modeſtie* ‖ Convenevolezza, *bienſéance* ‖ Prov. Onestà di bocca aſſai vale, e poco costa, *jamais bon parleur n'écorcha langue*. Oneſtà fa bene iuſino in chiaſſo, *la modeſtie, l' honnêteté ſied à tout le monde*
ONESTAMENTE, avv. *honnêtement ; commodément*, &c. *ſuffiſamment ; paſſablement*
ONESTARE, v. a. *pallier ; accréditer* ‖ Ornare, Abbellire V.
ONESTATO, add. *honnête*
ONESTEGGIARE, v. n. *traiter ; agir honnêtement*
ONESTO, add. *honnête ; ſage ; pudique* ‖ *juſte ; convenable ; bienſeant*
ONESTO, ſ. m. Oneſtà, dovere, la *bienſéance ; l'honnêteté*
ONESTO, avv. Onestamente, *honnêtement*
ONFACINO, add. *huile d'olives vertes*
ONICE, ſ. m. Sorta di pietra preziosa. *Onyx*
ONICHINO, ſ. m. " Onice, nichetto, nicolo. Sorta di gemma. *Onyx*
" ONIRE, v. a. Sveigognaic, *honnir ; déshonnorer*
ONITO, add. *honni ; déshonoré*
ONNINAMENTE, avv. Del tutto, *tout-à fait ; entièrement*
ONNIPOSSENTE, tente, add. Dicesi, ed è del ſolo Dio. *Tout-puiſſant*
ONNIPOTENTE, add. Che può tutto, *tout-puiſſant* ‖ Sust. ſi dice per lo più di Dio, *le Tout Puiſſant*
ONNIPOTENTEMENTE, avv. *d'une manière tout-à-fait puiſſante*
ONNIPOTENTISSIMO, add. Sup. in Franc. diceſi aſſol. *Tout-Puiſſant*
ONNIPOTENZA, ſ. f. *toute-puiſſance*
ONNISCIENZA, ſ. f. *ſcience univerſelle*
ONOCROTALO, ſ. m. Onocrotalo, e Grotto. Uccello acquatico. *Onocrotale*
ONOMATOPEJA, ſ. f. Finzione di nome. *Onomatopée*
ONORABILE, add. *honorable*
ONORANDISSIMO, add. ſup. *très-digne de tout honneur*
ONORANDO, add. *digne d'être honoré*
ONORANTE, add. *qui honore*
ONORARE, v. a. *honorer ; révérer*
ONORARIO, ſ. m. *honoraire ; rétribution*
ONORATAMENTE, avv. *honorablement ; ſplendidement*
ONORATISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec beaucoup d'honneur*
ONORATO, add. *honoré ; eſtimé ; honnête ; loyal*
ONORATORE, verb. m. trice, f. *qui honore, reſpecte ; celle qui honore*, &c.
ONORE, ſ. m. Onoranza, f. Rendimento di riverenza in teſtimonianza di virtù, o in riconoſcimento di maggioranza, e dignità, *honneur ; reſpect* ‖ Stima, e fama acquiſtata per virtù, *réputation, eſtime* ‖ Gloria, e lode, *gloire ; louange* ‖ Grado, e dignità, *dignité* ; pompa : fare onore a' meriti, *pompe funèbre ; convoi* ‖ Singolarità d'abiti, *les honneurs ; les marques de diſtinction*. Fare onore nel ricevere un perſonaggio, *faire les honneurs à quelqu'un*. Uſcire a onore, *ſortir ; ſe tirer avec honneur de quelque entreprise*
ONORETTO, ſ. m. *petit honneur*
ONOREVOLE, add. *honorable ; honête ; pompeux ; magnifique ; ſplendide*. Stare full' onorevole, *ſe tenir ſur ſon quant à ſoi*
ONOREVOLEZZA, ſ. f. *honneur ; magnificence*
ONOREVOLMENTE, avv. *honorablement*
ONORIFICARE, Onorificatamente, Onorificenza. V. Onorare. Onorevolmente. Onoranza
ONORIFICATO, add. Voce Lat. *honoré ; reſpecté*
ONORIFICO, add. *honorable* ‖ *honorifique*
ONOSMA, ſ. f. Sorta d'erba, ſenza nè fuſto, nè fiore, nè ſeme. *Onoſma*
ONTA, " Onfanza, ſ. f. Diſpetto, vergogna, *honte ; affront ; infamie*
ONTANETO, ſ. m. Luogo piantato d'ontani. *Aunaie*
ONTANO, ſ. m. Alb. di legno bianco, attiſſimo per tinture. *Aune*
ONTARE, Onire, Difonorare. V.
ONTATO, add. *déshonoré ; affronté*, &c. ‖ Adonato. V.
ONTOLOGIA, ſ. f. Scienza, che abbraccia, e tratta la metodica dottrina dell' ente. *Ontologie*
ONTOSAMENTE, avv. *honteuſement ; lâchement*
ONTOSO', add. *honteux ; infâmeux ; confus*
ONUSTO, add. Voce Lat. *chargé ; rempli*
OPACITÀ, tade, tate, ſ. f. *opacité*
OPACO, add. Ombroſo, *ſombre ; obſcur ; ombragé* ‖ Contrario di Diafano, *opaque ; qui n'eſt point tranſparent*
OPALO, ſ. m. e Perderiotto. Gemma riſplendentiſſima dell' Indie. *Opale*
OPIFICE, ſ. m. Opifice. Artefice, *artiſan, ouvrier*
OPENIONE, ſ. f. Opinione. V.
OPERA, ſ. f. e Opra, fine. Operaggio, m. operare, *ouvrage ; œuvre, beſogne ; travail* ‖ Il lavoro di una giornata, *ouvrage* ‖ Gli ſteſſi Lavoranti, *ouvrier* ‖ Fatto, maneggio, affare, *ouvrage ; affaire ; beſogne* ‖ Qualunque coſa fatta dall' operante, *ouvrage ; livre ; compoſition* ‖ Opera lunga, *labeur, ouvrage de longue haleine* ‖ Artificio, Magistero, *art ; manufacture* ‖ L'Uficio degli Operai. *Miſtérie d'ouvriers*. Date opera, *ſe donner la peine*. Mettere in opera, *effectuer : employer des materiaux pour un édifice : donner de la beſogne, de la tablature à quelqu'un*. Opera. Diceſi ne' drappi di certo lavorio, *étoffe ; étoffe ouvrée, ouvragée* ‖ Voce dell' uſo. *Repréſentation* in teatro, e per lo più in muſ. *Opera ; pièce de théâtre en muſique*
OPERABILE, add. *faiſable*
OPERACCIA, ſ. f. *mauvais ouvrage*
OPERAJO, ſ. m. Chi lavora per opera. *Ouvrier*. Operaja di Chiefa, ec. *Marguillier*
OPERAMENTO, ſ. m. *opération ; exercice*
OPERANTE, add. *agiſſant*
OPERARE, Oprare, per ſinc. Fare, *opérer ; agir* ‖ Adoperare, *employer ; faire uſage*
OPERATIVO, torio, add. *efficace ; qui opère beaucoup ; agiſſant ; laborieux*
OPERATO, add. *opéré ; fait ; mis en œuvre ; exercé*
OPERATORE, Opifice, ſ. m. *ouvrier ; artiſan* ‖ Per Chirurgo. *Opérateur*
OPERATRICE, verb. f. *agiſſante*
OPERAZIONCELLA, ſ. f. *petite opération* ‖ Per ſimil. *petite, légère opération d'une médecine*
OPERAZIONE, ſ. f. *opération ; aſſe ; ſauvage*
OPERETTA, Opericciuola, celola, Operina, tuccia, ſ. f. *petit ouvrage*. Parlandoſi di libro, *opuſcule ; brochure*
OPERIERE, V. Operajo
OPEROSO, add. *actif ; agiſſant ; laborieux* ‖ Operoſo di brighe, di tradimenti, *intrigateur ; hante fou*

OPI-

OPIMO, add. Abbondevole, *abundant* ; *gras*; *riche* ; *fertile*. Spoglie opime. *Dépouilles opimes* ; *riche butin* ; *riches dépouilles*

OPINABILE, add. d' ogni g. *Qui consiste dans l'opinion*

OPINABILMENTE, avv. *vraisemblablement.*

OPINANTE, add. *opinant* ; *qui s'imagine* , *croit*

OPINARE, v. n. Voce Lat. Penſare, *penser*; *s'imaginer* § Dire il pater ſuo, *opiner*

OPINATIVO, add. Atteuente ad opinione, *qui opine, penſe*

OPINIONACCIA, ſ. f. *etrange opinion*

OPINIONE, Openione, Oppinione, s. f. Acconſentimento dell' intelletto intorno alle coſe, dubbio muſſo da alcuna apparente ragione , *opinion* ; *avis* ; *ſentiment*; *croyance*. Aver grande opinione. Uno, che preſume aſſai , *préſumer beaucoup* ; *être un ſuffiſant*

OPPIARE, v. a. *donner de l'opium* § Metaf. Oppiar la mente, *troubler la cervelle*

OPPIATO, add. *accommodé avec de l'opium* § Suſt. *opiat*

OPPILARE, v. a. *opiler* ; *boucher* ; *obſtruire*

OPPILATIVO, add. *opilatif*

OPPILATO, add. *opilé*

OPPILAZIONE, ſ. f. Rituramento de' nervi del corpo , *obſtation* ; *obſtruction*

OPPIO, ſ. m. Sorta d' olio. *Arbitre* § Spezie di ſonnifero tratto dal ſugo de' capi . o delle ſoglie de' papaveri . *Opium* ; *ſuc de pavot*

OPPONENTE, add. *oppoſant*

OPPOPONACO, ſ. m. Spezie di gomma , cavara dal ſuſto, e dalla radice della panacea . *Opoponax*

OPPORRE, v. a. *oppoſer* ; *contrarier* § n. p. *s'oppoſer* ; *s'entrecarrer* ; *contredire* ; *répugner* ; *combattre* ; *ſe heurter* ; *ſe croiſer* ; *traverſer*

OPPORTUNAMENTE, natamente , ſ. f. à *propos* ; *à point* ; *commodément*

OPPORTUNITÀ, tade , tate , ſ. f. Un punto di tempo comodo a operare checcheſſia , *opportunité* ; *commodité* ; *temps* ; *loiſir* ; *occaſion* ; *rencontre* § Per Biſogno, *beſoin* ; *néceſſité*

OPPORTUNO, add. *opportun* ; *commode* ; *propre* ; *favorable* ; *néceſſaire* § Suſt. *beſoin* ; *néceſſité*

OPPOSITAMENTE, avv. *du contraire*

OPPOSITO , ſ. m. *l'oppoſite* ; *le contraire* § Per Oppoſizione . V.

OPPOSITO, add. *contraire* ; *qui eſt dans un autre endroit* ; *qui eſt à l'oppoſite* , *par contre* , *vis-à-vis*

OPPOSITORE, verb. m. *contrariſte* ; *adverſaire*

OPPOSIZIONE, ſ. f. mento , m. Contraddizione, e contrarietà , *oppoſition* ; *contradiction* ; *réſiſtance* ; *empêchement* § Per l' Effeſe poſto a timpetto , *oppoſition*

OPPOSTO, ſ. m. Oppoſito , *le contraire* ; *l' oppoſite* ; *le revers*

OPPOSTO, add. *oppoſé* ; *antipathique* ; *contraire* § Per Poſto a riſcontro , *à l'oppoſite* ; *vis-à-vis* ; *en face*

OPPRESSANTE, add. *qui oppreſſe*

OPPRESSANTISSIMO, add. Sup. *qui oppreſſe fortement*

OPPRESSARE, v. n. *oppreſſer* ; *ſuffoquer* § Fig. *opprimer* ; *vexer*

OPPRESSATO. add. *oppreſſé*

OPPRESSATORE, ſ. m. *oppreſſeur*

OPPRESSIONE, Oppreſſura, ſ. f. L' oppreſſare, *oppreſſion* ; *ſuffocation* ; *accablement* § Per Angheſtia , *tyrannie* , *oppreſſion*

OPPRESSIVO, va , add. *Oppreſſif*

OPPRESSO, add. *oppreſſé* ; *opprimé*

OPPRESSORE, ſ. m. *oppreſſeur*

OPPRIMENTE, add. d' ogni g. *Qui opprime*

OPPRIMERE, v. a. Quaſi premere , o tener ſotto , *opprimer* , *aſſommer* ; *accabler* § Fig. Diſtruggere , *détruire* ; *abattre* ; *renverſer*

OPPUGNARE, v. a. Vincer per forza , *attaquer*

OPPUGNATO, add. *attaqué*

OPPUGNATORE , verb. m. *qui attaque*

OPPUGNATRICE, f. fe *Qui attaque* , *qui donne l'aſſaut*

OPPUGNAZIONE, ſ. f. mento , m. *attaque* ; *contraite*

OPRARE, Opra. V. Operare , Opra

OPRIRE , o Aprire . V.

OPULENTE, to, add. Voce Lat. *opulent* ; *riche*

OPULENZA, ſ. f. *opulence* ; *richeſſe*

OPUSCOLO, " Opuſculo , ſ. m. Operetta , in ſgn. di libro , *opuſcule* ; *petit ouvrage*

ORA , ſ. f. Una delle 24. parti , in che è diviſo il giorno , *heure* § Per Tempo ſempl. *le temps* ; *l'heure* . Va in buon' ora ; in mal' ora ; ſpezie di benedizione , o maledizione . *va , à la bonne heure* ; *va que le diable l'emporte* . Ore , e Ore Canoniche, *les heures canoniales* . D' ora in ora , e ora per ora , avv. *d'heure en heure* ; *de temps à autre*. Non veder l'ora , o patere un' ora mille , o ſimili , che alcuna coſa ſegua , *tarder* ; *ne voir pas le moment* . S. S. prion. coll' O largo , vale. Aura . *Petit vent* ; *vent doux*

ORA , Avv. Adeſſo , *à préſent* ; *maintenant* § Per o , *ou* , *ſoit* , *ou bien* , *ou ce coup* § In vece di Però , adunque , *donc* § Partic. riempitiva , or § Or ora , *tantôt* ; *tout-à-l'heure* . Ora come ora , poſto avv. *Dans ce moment* ; *dans cette conjoncture*

ORACOLISTA , ſ. f. Che pronunzia oracoli. *Oracle*

ORACOLO, ſ. m. Riſpoſta degli Dei ; la divinità iteſſa che dava oracoli, *oracle* § Per Oratorio , *chapelle*

ORAFO, ſ. m. e più comunem. Orefice . Chi fa vaſellami d'argento, d'oro , ec. e lega gioje , *orfévre*

ORAGANO , ſ. f. Tempeſta orribile ; e violenta .pel contraſto di più venti. *Ouragan*

ORAMAI, e Ormai , avv. Da ora , e mai . Valedeſſo , già , da ora innanzi , *maintenant* ; *dorénavant*

ORANTE, add. *qui prie*

ORARE, v. a. Fare orazione , *prier Dieu* § Invece di adorare , *adorer* § Per Far diceſie , *haranguer*

ORARIO, add. Appartenente ad ora . *horaire* § Chi ſta full' oſſervazione dell' ore , *qui obſerve les heures*

ORATA , ſ. f. Peſce di mare . *Dorade*

ORATO , add. *doré*

ORATORE , ſ. m. trice , f. Che ora , *celui* , *celle qui prie* § Per *orazion* ſ. Oratore . Che fa pubbliche diceſie . *Orateur* ; *haranguer*. Sagro Oratore . *Panégyriſte* ; *Prédicateur*

ORATORIAMENTE, avv. *éloquemment* ; *en orateur*

ORATORIO , ſ. m. Luogo facto . dove ſi fa orazione . *Oratoire* § Componimento poetico in dialogo , per cantarſi in muſica . *Paſſion en dialogue*

ORATORIO, add. Che appartiene all'oratore , *oratoire* § Aggiun. di luogo dove ſi fa orazione . *chapelle*

ORAZIONCELLA , ſ. f. Sermoncino , *petit diſcours*

ORAZIONCINA, ſ. f. In ſgn. di Ragionamento rettor. *petit diſcours* § Per Bravata , *vantiandes* , *mercurioles*

ORAZIONE, ſ. f. Preghiera a Dio, o a' Santi. *Oraiſon* ; *priére* § Certa Scrittura , *oral ſon* , *un prôtre écrite* § Sorta di Ragionamento. *oraiſon* ; *harangue* . Orazion funebre ; in lode . *Oraiſon funébre* ; *Panégyrique* § Per lo Favellare ſempl. T. Gramm. *oraiſon* ; *diſcours* . Dir l' orazione , o il Pater noſtro della bertuccia , *jurer* , *murmurer entre ſes dents*

ORBACCA , ſ. f. Frutto proprium. dell' alloro ; ma ſi dice anche d' altre frutta ; e vale Coccola , *baye de laurier* ; *noix de cypre* ; *baye de myrthe* , &c. § Per ſimil. Lo eſcherello della capra , *crottin de brebis ou de chévre* , &c.

ORBACO , ſ. m. Cr. N. *Sorte de plante*

ORBARE . V. Lat. Privare . V.

ORBATO , add. *privé* ; *dépouillé* § Per ſimil. *aveugle* ; *aſſoupi*

ORBE , ſ. m. Voce Lat. *Sfera* , *globe* ; *cercle* ; *ſphére*

ORBE , OR BENE , avv. In buon' ora , *à la bonne heure* ; *ſoit bien ſoit* . Or bene ſia , *or donc* . *Ainſi ſoit*

ORBEZZA , Privazione . V.

ORBICOLARE , add. *orbiculaire* ; *ſphérique* , *rond*

ORBICULATO , ta , add. Fatto in cerchio . *Orbiculaire* ; *rond*

ORBICULO , ſ. m. Carrucola di metallo , con cui ſi tirano ſu , o calano i peſi , *poulie*

ORBITA , ſ. f. Voce Lat. Rotaja , *ornière* § Cerchio deſcritto da un pianeta , col ſuo proprio moto , *orbite*

ORBITÀ , tade , tate , ſ. f. Cecità , *aveuglement* § Metaf. Privazione . V.

ORBO , add. Cieco , e diceſi al proprio , e al fig. *aveugle* § Per Orbato , privo , priv. *dépourvu* ; *dénué*

ORCA , ſ. f. Moſtro marino . *Orque* ; *épouvard*

ORCETTO , ſ. m. *cruchon* ; *petit pot*

ORCHESTRA , ſ. f. Luogo in Roma , dove ſtavano a vedere i Senatori le rappreſentazioni ; ancora , Palco de' ſonatori. *Orcheſtre*

ORCIACCIO , ſ. m. *mauvaiſe* , *ou vilaine cruche*

ORCIERO , ſ. m. Chi ha in guardia la fune , detta orza , *qui a ſoin de l'ource*

ORCINO , ſ. m. Spezie di quel peſce , detto Orca , *eſpéce d'épouvard*

ORCIO, ſ. m. Sorta di vaſo da tenervi olio , *pot à huile*. Quello dell' acqua ſi chiama , *cruche* ; da vino , *local* . Prov. Tanto va l' orcio all' acqua , ch' egli ſi rompe , *tant va la cruche à l'eau , qu'à la fin elle ſe briſe* . Fat fuoco nell' orcio , fate naſcoſamente i fuoi fatti , *travailler ſous ſon manteau*

ORCIOLAJO , ſ. m. *Potier de terre*

ORCIOLETTO , lino , ſ. m. Dim. di orciuolo , *cruchon* , *un petit pot*

ORCIOGGIA , ſ. f. Sorta di fune partic. della nave , *ource* , *bonne*

ORCIUOLO, ſ. m. Dim. d'orcio. Sorta di piccol vaſo , *cruche* , *pot* ; *cruchon* . Non conoſcere gli uomini dagli orcioli, eſſere aſſai ſciocco , *être fort ignorant* . Eſſere come l' orciuolo de' poveri, eſſere sbocconato , *être des obſcénités*

ORCO , ſ. m. Chimera , o beſtia immaginaria . *Tarafque* ; *goblin* . V. Befana

ORDA , ſ. f. Le adunanze , o brigate de' Tartari erranti . *Horde*. Quelle dell' Arabia , e Abiſſinia . *Caffles*

ORDIGNO , Ordegno , Ordingo , ſ. m. Coſa artificioſa ; nome gener. di ſtrum. artificioſamente compoſto, *machine* ; *reſſort* ; *inſtrument* ; *outil* , *engin* § Per ſimilit. *machine* ; *ordre* ; *Arallurie* . *forme* § Metaf. *manége* ; *manoeuvre induſtrieuſe* . La fortuna per la maggior parte aveva ſvento-

reg-

leggiati tutti i suoi consigli, e ordigni.

ORDIMENTO, s. m. Intreccio, e fina compositione. *Ourdissage*

ORDINABILE, *add.* *qu'on peut ordonner*

ORDINALE, add. Ordinatio, *ordinaire* ; *ajusté* ♀ Ordinato, *préparé*, *arrangé*, *disposé*. Numero ordinale, *nombre ordinal*

ORDINALMENTE, avv. *par ordre*, *purvangi*, *de suite*

ORDINAMENTO, s. m. *ordre* ; *arrangement*; *réglement*

ORDINANDO, add. e s. m. Da ordinarsi cogli ordini della Chiesa, *l'ordinand*

ORDINANTE, add. e s. m. Che ordina, e qui Che confessice gli Ordini facri, *l'ordinant*

ORDINANZA, s. f. Ordine, *ordre* ; *ordonnance* ; *fanction* ; *constitution*. Anlare, o ftare ; e metterle i foldati in ordinanza ; ancora, la fchiera ftefla polta in ordinanza, *marcher*, *ou fe tenir en ordre de bataille* ; *arranger*, *difpofer en ordre de bataille* ; *troupes fous les armes*

ORDINARE, v. a. Difporre le cofe diftintamente a fuo luogo, *ordonner* ; *ranger* ; *difpofer* ♀ Regolare, *régler* ; *gouverner* ; *conduire* ♀ Commettere, *commander* ; *ftatuer* ; *preferire* ♀ Dare gli ordini eccleſ. *ordonner* ; *confferer les ordres de l'Eglife*. Ordinare, alfol. *ordonner un repas*

ORDINARIAMENTE, avv. *ordinairement* ; *communément* ; *vulgairement*

ORDINARIO, f. m. Che ha giurifdizione ordinaria nelle cofe degli eccleſ. *l'Ordinaire* ; ♀ Eſſogne diuefain ♀ Sorta di Corriere. *Ordinaire*, *ou Courier ordinaire* ; *la poſte*

ORDINARIO, add. Solito, *ordinaire* ; *accoutumé* ; *commun* ♀ Per Aggiun. di cofa vile, *bas* ; *trivial* ; *vulgaire* ♀ Oppoſto di Delegato, *ordinaire* ; *naturel* ♀ In forza di Suſt. Cofa folita, *l'ordinaire* ♀ D'ordinario, avv. Ordinariamente. V.

ORDINATAMENTE, avv. *avec ordre*, *juſteſſe*, *proportion*

ORDINATISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec beaucoup d'ordre*

ORDINATIVO, add. *ordinal*

ORDINATO, add. Regolato ; *ordonné* ; *réglé* ; *modéré* ♀ Promoſſo agli Ordini facri, *ordonné* ; *qui a reçu les ordres* ♀ Per Ordinatamente. V.

ORDINATORE, verb. m. trice, f. *ordonnateur* ; *qui ordonne* ; *diſtribue* ; *celle qui ordonne*, *arrange*, &c. *diſtribue*

ORDINAZIONE, f. f. L'ordinare, e l'ordine ſteſſo, *ordre* ; *commandement* ; *arrangement* ♀ L'Atto del conferir gli Ordini eccleſ. *Ordination*

ORDINE, f. m. Iſpofizione, e collocamento di ciaſcuna cofa a fuo luogo ; Regola, modo, *ordre* ; *arrangement* ; *diſpoſition* ♀ Provvedimento fatto per la menſa, o fimile, *approviſionnement d'un repas* ♀ Fila, *rang*, *file* ♀ Progreſſo, *ſuite* ; *progrès* ♀ Commeſſione, *mandement* ; *commiſſion* ; *charge* ♀ Congregazione di Religioſi, *Ordre* ; *Religion* ♀ Per Una de' fette Sagramenti della Chiefa. *Ordre* ♀ Coſtumanza, *réglement* ; *uſage* ♀ Maniera, via, *moyen* ; *voie* ; *ordre* ; *régle*. In ordine a chicchefſia, *au juſet de* . . . *ſur le propos de*. Per, o Con ordine. Ordinatamente. V. ♀ T. d' Arch. Proporzione, che dà l' Artefice alle parti dell' edifizio. Gli ordini d' Arch. approvati egli ſono cinque, cioè il Toſcano, il Dorico, l' Ionico, il Corinto, e l' Compoſito. *ordre*

ORDINUZZO, ſ. m. *petite régle*

ORDIRE, v. a. Diſtendere, e mettere in ordine le fila in full' orditoio, per fabricare la tela, *ourdir* ♀ Fig. *tramer* ; *contrer* ; *tramer*. Ma Non ondl'ogni ſtoria umana è ordita, dove laſa'io? Qui vale Onde cominciai. *D'où commence*

ORDITO, ſ. m. Il filo meſſo inſieme in full' orditoio per farne la tela, *ourdiſſe* ♀ Per ſimil. L'ordito del ragio, ec. *trame d'un diſcours*, &c. ♀ D'eſſi pure fig. di più altre cofe, e vale il principio, *le commencement*

ORDITO, add. *ourdi* ♀ Per ſimil. *l'ouvrage tramé*, *commencé*

ORDITOJO, ſ. m. Strum. per ordire. *Ourdiſſoir*

ORDITORE, ſ. m. *Ourdiſſeur* ♀ Per Macchinatore, V.

ORDITURA, ſ. f. Il diſtendere, e mettere in ordine le fila in full' orditoio, *ourdiſſure*

" ORDURA, " Ordo, orda. Penn. cogli Oſtretti, per Lordura, Loido. V.

ORECCHIARE, v. a. *prêter l'oreille* ; *être aux écoutes*

ORECCHIATA, ſ. f. Colpo fu l'orecchio. V. Recchione

ORECCHINO, ſ. m. *pendant*, *boucle d'oreilles*

ORECCHIO, ſ. m. Orecchia, " Oreglia, ſ. Strum. dell' udito, *oreille*. Venire alle orecchie, *avoir quelque connoiſſance*. Porgere l'orecchio, *s'approcher pour entendre*. Dare l'orecchio levati, o teſi, *ouvrir bien les oreilles*. Gonfiar gli orecchi, *flatter*, *chatouiller les oreilles*. Stirar gli orecchi ad uno, *allonger les oreilles d'quelqu'un*. Torre gli orecchi, *étourdir*. Soffolare altrui negli orecchi, continuamente inſegnalo, *ſouffler aux oreilles* ; ancora, *corner aux oreilles*. Tirar gli orecchi ad alcuno, effer tirpo rigoſo ne' vendere, *farfaire*. Un pajo d'orecchi ſtracchereſbero mille lingue, prov. Stracare i maldicenti col far vifta di non ſentire, *il faut faire les méchans & les impertinens fregnant de ne pas les entendre*. Orecchio, per ſimil. La parte prominente di molte cofe, *oreille*. Orecchio d'afino, e Confolida maggiore. Spezie d'erba. *Oreille d'Ane* ; *conſoude*. Orecchio di topo. Pianta. *Aſſne*. Orecchia marina. Sorta di nicchio marino. *Oreille de mer*

ORECCHIONE, ſ. m. *grande oreille* ♀ T. d' Arch. mifto. Parte del Baluardo. *Oillon*

ORECCHIONI, ſ. m. pl. e Gattone. Malattia, che viene alle ghiandole degli orecchi, *oreillons* ; *oillons* ; *parotides*

ORECCHIUTO, add. *qui a de grandes oreilles*

OREFICE, ſ. m. Orafo. *Orfévre*

OREFICERÌA, ſ. f. Arte dell' orefice. *Orfévrerie*

OROSTICO, ſ. f. e Apio montano. Pianta. *Ache de montagne*

ORERÌA, ſ. f. Più cofe d' oro lavorato, *vaiſſelle*, *ou ouvrages d'or*

OREZZA, ſ. f. V. Orezzo. Orezzamento, m. Piccola aura, *zéphir* ; *petit vent agréable*, *frais*

ORFANELLO, netto, nino, ſ. m. *Jeune orphelin*

ORFANITÀ, tade, tate, Oſfanezza, ſ. f. *l'état d'orphelin*

ORFANO, ſ. m. fia, f. Fanciullo, fi, pivi di padre e madre, *orphelin*, *line*

ORFICO, add. Appartenente ad Orfeo ; e preſſo gli antichi Romani, Aggiunto d'uno appropriato al tempo, in cui ſi celfava dal lavoro, *orphique*

ORGANALE, add. D' organo ; *organique*. Vene organali. Quelle delle colli, vici ne agli ſtrum. formanti la voce, *ſublimiques* & *canniues*

ORGANARE, to. V. Organizzare, ec.

ORGANETTO, ſ. m. *petit orgue* ; *buffet d'orgue*

ORGANICAMENTE, avv. *Par inſtrumens* ; *inſtrumentalement*

ORGANICO, add. *organique* ; *inſtrumental*

ORGANISTA, ſ. m. Sonator d'organo. Organizzatore, V.

ORGANIZZARE, v. a. Formare gli organi del corpo dell' animale, *organiſer*

ORGANIZZATO, add. *organiſé*

ORGANIZZAZIONE, ſ. f. La maniera con cui un corpo è organizzato ; e per eſtenſione la teſſitura delle piante, *organiſation*

ORGANO, ſ. m. Strum. per via di cui l'animale fa le fue operazioni, e fig. Mezzo, onde un Superio e ſervefi per farintendere la fua volontà, *organe* ♀ Strum. muſic. noto, *orgue*

ORGANUTO, add. *organiſé* ♀ Per aggiun. alle fefte di Bacco, e delle Ogie. Feſte organute. *les orgies*

ORGASMO, ſ. m. Piefio Ippociate, *Accefſione della libidine* ; e ſecondo l' uio, Qualunque movimento intenſo di paſſione, ed effenuazione di ſpiriti animali, *orgaſme*

ORGÌA, ſ. f. *mefure de quatre conſices*

ORGIE, ſ. f. pl. Feſte ſolenni, e ſingolarm. quelle, che facean ſi in onor di Bacco. *Orgies*

" ORGOGLIARE, v. n. p. Divenire orgoglioſo, *s'enorgueillir*

ORGOGLIO, Orgoglimento, ſ. m. " Orgoglianza, ſ. *orgueil* ; *fierté* ; *arrogance* ; *préſomption*

ORGOGLIOSAMENTE, avv. *orgueilleuſement* ; *fuperbement*

ORGOGLIOSETTO, add. *un peu orgueilleux*

ORGOGLIOSITÀ, Alteyzza. V.

ORGOGLIOSO, add. *orgueilleux* ; *fourreilleux* ; *audacieux* ; *hautain*

ORGOGLIUZZO, ſ. m. *petit orgueil*

ORIAFIAMMA, ſ. f. Pandiera dipinta con una fiamma d' oro, *oriflamme* ♀ Preſſo Dante, fig. Così quella pacifica oriafiamma, *la ſainte Vierge*

ORIANA, ſ. f. Spezie di color pavonazzo ; e la pietra. *Acchieri* ; *ſonceau*

ORIBANDOLO, f. m. *ſorte de ceinture*

ORICALCO, ſ. m. Ottone. *Cuivre* ; *laiton* ♀ Oricalchi, fig. Trombe, *trompettes*

ORICANNO, ſ. m. Sorta di piccol vaſetto, *flacon d'eau de ſenteur*

ORICELLO, ſ. m. Certa tintura fatta con ruina d'uomo, ed altri ingredienti. *Tournefort*

ORICHICCO, Orichico, ſ. m. e Orochicco, Orochico. Gomma, che ſtilla da alcuni alberi dalla quale con altri ingredienti ſi compone la Bombeiaca, *gomme de prunier*, *ceriſier*, &c.

ORICONOCCHIA, ſ. f. Conocchia d' oro, detto appropriato a Diana, *quenouille d'or*

ORICRINITO, add. *qui a les cheveux blonds comme de l'or*

ORIENTALE, add. *oriental*

ORIENTARE, v. a. T. Mar. Volgere alcuna cofa per ſi fatto modo, che trovifi nella ſituazione che fi deſidera, rifpetto ad alcuna parte del mondo. *Orienter* ♀ le vele fono orientate, cioè ſituate vantaggiofamente per ricevere il vento

ORIENTE, ſ. m. Parte del mondo, onde apparifce nafcer il ſole, *Orient* ; *le levant*

ORIFICERÌA, ſ. f. ♀ Oreficeria. *Orfévrerie*

ORIFICIO, zio, ſ. m. *orifice* ; *bord*

ORIGANO, ſ. m. Origamo, o Erba d' acciughe. Pianta' falv. *Origan*

ORIGE, ſ. m. Animale del genere de' cervi. *Oryx*

ORIGINALE, ſ. m. La prima Scrittura, Opera di pittura, ſcultura, ec. da cui tca-

vengono le copie, *l'original* : Originale di scrittura dicesi anche . *Autographe*
ORIGINALE, add. D'origine, *original, original ; originaire.*
ORIGINALITÀ, f. f. Ragione formale dell' origine, *originalité*
ORIGINALMENTE, avv. Per origine, *originellement*
ORIGINARE, v. a. Dare origine, *donner origine, ou principe à quelque chose* § v. n. Prendere origine, *tirer son origine*
ORIGINARIAMENTE, avv. In origine, *originairement ; primitivement*
ORIGINARIO, add. Che ha, prende origine, *originaire* § Talora, Che dà origine, *qui est cause ; la source*
ORIGINATO, add. *qui a pris son origine ; sa source de . . .*
ORIGINE, Originazione, s. f. mento, m. Principio, nascimento, *origine ; principe ; source*
ORIGLIARE, v. n. Propriam. State nascoso, e attentamente ad ascoltare, *être aux écoutes* § Cercar diligentemente, *s'enquerir ; rechercher soigneusement*
ORIGLIERE, s. m. Guanciale, *oreiller ; coussin*
ORINA, s. f. Sieto di sangue, il quale colato nelle reni per due canali membranosi detti ureteri, fi trasfonde nella vesica, *urine*
ORINALE, s. m. Vaso, in cui s'orina, *pot de chambre ; urinal* § Per simil. Vaso ad uso di stillare, *vase à distiller*
ORINALETTO, lino, s. m. *petit pot de chambre, &c.*
ORINARE, v. n. *uriner ; pisser*
ORINARIO, add. *urineux*
ORINCI, Andare, o mandare in orinci, o inselle, *aller, ou envoyer aux antipodes ; bien loin*
ORIOLAJO, f. m. Orfuolajo, Che fa gli orioli. *Horloger*
ORIONE, f. m. Segno celeste dell' emisfero meridi. *Orion*
ORIRE, Voce Lat. Nascere. V.
ORIUOLO, Oriolo, f. m. Strum. che mostra, e misura le ore. *Horloge* . Oriuolo a sole ; a luna ; acqua ; a polvere ; a mostra, *cadran ; cadran solaire ; clepsydre ; fable , ou fabilier ; montre.* Avere il cervello a oriuoli, *être un cheveu ; une girouette*
ORIZZONTALE, add. Parallelo al piano dell' orizzonte, *horizontal*
ORIZZONTALMENTE, avv. *horizontalement*
ORIZZONTE, Orizzonte, f. m. Linea, o cerchio celeste, che divide l'uno, e l'altro emisfero, e termina la nostra vista. *Horizon*
ORLARE, v. a. *ourler ; border.* Orlare il vaselame, *garnir de la vaisselle*
ORLATO, add. *ourlé*
ORLATURA, s. f. *ourlet ; bord*
ORLICCIO, f. m. L'estremità intorno al pane, e di checchessia, *bailure du pain ; bord ; extrémité*
ORLICCIUZZINO, f. m. *petit croûton de pain*
ORLICCIUZZO, f. m. *croûton*
ORLO, f. m. Estremità de' panni, cucita con alquanto rimesso, *ourlet ; bord ; ourlage ; lisiere.* Orlo del pauno, *lisiere* § Qualfivoglia estremità general. *bord ; extremité.* Camminar fu l'orlo del precipizio. *Marcher sur le bord du précipice*
ORMA, s. f. Pedata, *trace . pièce ; vestige* § Fig. Contrassegno ; e talora Esempio. V. § Dar l'orma a' tepi, prov. Dar l'orma, sempl. *donner au temps le Branle ; tracer , enfeigner ; montrer* Tom. II.

ORMAI, Omai, Omai . V.
ORMARE, v. n. *entrer à la pipe ; à la chaffe*
ORMATORE, verb. m. *qui va à la pipe*
ORMEGGIARSI, v. p. Dar fondo ad un' ancora, *ancrer.* Ormeggiarsi a due, *affourcher*
ORMEGGIO, f. m. Cavo che tien ferma la nave dalla parte di poppa, *crompiere*
ORMESÌNO, f. m. Diappo di seta, a onde. *Moire taffetée*
ORMINIACO, m. Certa mistura, per l' indoratori. *Bol d'Arménie*
ORMINO, f. m. Sorta d'erba, con frondi simili al marrobbio. *Ormin*
ORNAMENTALE, add. *d'ornement*
ORNAMENTINO, f. m. *petit ornement*
ORNAMENTO, f. m. Si dice propriam. di cosa materiale, *ornement ; embellissement ; accoutrement* § Fig. Dicesi di qualunque cosa ornamenti del discorso, *ornemens ; graces du discours.* Dicesi, che una persona è l' ornamento del suo secolo, *c'eſt la lumiére , le flambeau de ſon ſiécle*
ORNARE, v. a. *orner ; embellir ; garnir ; revêtir.* Vidivi di pietade ornare il volto. Per simil. *Je vous vis embellir le visage par des larmes de compaſſion*
ORNATAMENTE, avv. *élégamment ; ſtilement ; avec grace*
ORNATO, f. m. *ornement ; embellissement*
ORNATO, add. *orné, &c.* Molto ornato, *riche ; très-riche.* Ornato dicitore, *bien-disant*
ORNATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui orne , pare , embellit*
ORNATURA, f. f. *ornement ; ajuſtement ; parure*
ORNITOGOLO, f. m. Sorta di germe, da cui efcono fiori di color d'erba. *Ornithogalon*
ORNITOLOGÌA, f. f. Trattato, e discorso intorno agli uccelli. *Ornithologie*
ORNITOLOGO, f. m. *ornithologiſte*
ORNO, f. m. Sorta d' alb. *Orne ; frêne ſauvage*
ORO, f. m. Metallo di color giallo, il più prezioso di tutti, ec. *Or fondu , or mat ; fil ; or en barre.* Ridalla d'oro, *vente à la cenſuſion.* Valere tanto oro, *valoir de l'or ; valoir ſon peſant d'or.* Patere un oro, *paroître excellent.* Mettere a oro, *dorer*
ORO BANCHE, m. Nome comune. Sucalmele, Fiamma, e Mal d'occhio. Specie d'erba nociva a' legumi. *Orobanche.*
OROBO, f. m. Erva, e in Toſc. Moco falvat. vegetabile, e lefo. Sorta di legume. *Eſt ; aroſe ; pois de pigeon*
OROCHICCO, e Orochico. V. Olchico
OROLOGIO, V. Orlolo
OROLTRA, Oriá, Orvia, Orsù via. V.
OROMETRÌA, f. f. Arte da distinguer l' ore, regola per trovarle. *Horometrie*
OROSCOPO, f. m. Nascito, genetlisco, ascendente. *Horoſcope*
OROTTERE, f. m. Quel Tutto che fi vede, il termine della viſione. *Horoptère*
ORPELLAJO, f. m. Antic. Chi faceva l'cuoj d'oro, *qui fait les cuirs dorés*
ORPELLAMENTO, f. m. Inorpellamento ; e metaf. Spezioſo inganno. Finzione. V.
ORPELLARE, v. a. Coprire, o ornare con orpello, *garnir d'orpeau* § Fig. *pallier ; deguiſer*
ORPELLATO, add. In figu. di Falſo, *pallié ; deguiſé*
ORPELLO, f. m. Rame in ſottiliſſime lamine colla ſuperficie in tutto del colore ſimile all'oro. *Orpeau ; clinquant ; fimilor.* Tanto ſeppe ciurmare, e porre orpello. *Pallier , deguiſer*
ORPIMENTO, f. m. Specie d'arſenico di color giallo, o oro, *orpiment ; orpin*

ORRENDAMENTE, avv. *horriblement , terriblement ; fierement*
ORRENDO, add. *horrible ; affreux ; cruel*
ORRETTIZIO, add. Voce Lat. T. legale, e ſi dice di ſcrittura difettoſa, *obſeptice*
ORREVOLE, add. *honorable ; honnête ; noble ; illuſtre*
ORREVOLEZZA, f. f. Sincopa d' onorevolezza, *nobleſſe ; magnificence ; ſplendeur ; éclat*
ORREVOLMENTE, avv. *noblement*, &c.
ORREZIONE, f. f. Tacimento di alcuna cosa neceſſaria ad eſprimerſi in qualche ſcrittura, *obſeption*
ORRIBILE, add. *horrible ; terrible ; hontoux ; abominable*
ORRIBILITÀ, f. f. *horreur ; effroi ; épouvante* § Per ſimil. *puanteur*
ORRIBILMENTE, avv. *horriblement ; affreuſement*
ORRIDETTO, add. *un peu horrible*
ORRIDO, add. *horrible ; affreux ; funèbre ; laid*
ORRORE, f. m. Orridezza, Orridità, f. Eccelliva paura, *horreur ; épouvante ; affroi* § Oſcurità, *obſcurité ; ténèbres* § Abominazione, *abomination* . Aver in orrore, *abhorrer*
ORSA, f. f. *ourſe* § Orſa maggiore, minore : due Coſtellazioni vicine al polo artico, *la grande ourſe, & la petite ourſe ; le chariot*
ORSACCHINO, Orſicello, f. m. Dim. d' orſacchio, *ourſon*
ORSACCHIO. Orſatto, f. m. Dim. d'orſo, *ourſon*
ORSACCHIOTTO, f. m. Orſo non molto grande, *petit ours*
ORSARIA, f. f. Aſſoltata di parole dolenti, rifentite, poco intefe, e inconcludenti, *plaintes ; murmures ; doléances*
ORSINO, D'orſo, *d'ours*
ORSO, f. m. Animal feroce, e molto peloſo. *Ours.* Dava le pere, ecco l'orſo, prov. *prends garde à toi.* Menar l'orſo a Modena, *porter de l'eau à la riviere.* Andare, o vedere ballar l'orſo, vale morire, *aller voir ſes Ayeux.* Pigliar l' orſo, *s'enivrer.* L'orſo fogna pere, *chacun veut ce qu'il ſouhaite.* Orſo, Strum. con cui puliſconſi i pavimenti, *frottoir*
ORSOJO, f. m. *le fils qui ſert à vieillir* § Per ſimil, Orditura. V.
ORSÙ, avv. *ça ; ſus ; là là ; courage ; allons*
ORTACCIO, f. m. *potager mal cultivé*
ORTAGGIO, f. m. Erbaggio, *herbes potagéres*
ORTAGLIA, f. f. Orto. V.
ORTALE, f. m. Voc. Aut. Orto. V.
ORTEFICA, f. f. Sorta di male che fa chiazze nella pelle. *Sorte de maladie de la peau*
ORTENSE, add. Di orto, *de jardin*
ORTICA, f. f. Erba nota di più ſpecie, *ortie* § Preſſo Dante, fig. *remords de conſcience*
ORTICELLACCIO, f. m. *petit potager mal cultivé*
ORTICELLO, f. m. *petit potager*
ORTICHEGGIARE, v. n. *piquer ou fouetter avec des orties*
ORTICHETO, f. m. *lieu planté d'orties*
ORTICINO, f. m. *petit potager ; plateband de jardin*
ORTIVO, add. Dicesi dall'areo dell' orizzonte, che trovasi tra'l punto onde forge un aſtro, e l'oriente verſo dove ſi fa l'interſezione dell'orizzonte, e dell' equatore, *ortive*
ORTO, f. m. Sorta di Campo chiuſo. *Potager ; légumier.* Queſta non è erba del

luo orto, prov. *Se n'gh pas farine de son sac* § Orto, *mangiare, cavare* : dall'orto all'orcaro, *du levant au couchant*.

ORTODOSSIA, f. f. Conformità alle fane opinioni in materia di Religione. *Orthodoxie*

ORTODOSSO, add. Di retta credenza in materia di Religione, *orthodoxe*

ORTODOSSOGRAFO, f. m. Scrittore d'opere circa i dogmi della Religion Cattolica. *Orthodoxographe*

ORTODROMIA, f. m. Linea retta, che descrive una nave veleggiando con un medesimo vento. *Orthodromie*

ORTOGRAFIA, f. f. Regola di bene scrivere. *Orthographe* § La pianta innalzata d'un fabbrica. *Orthographie*

ORTOGRAFICO, add. *orthographique*

ORTOGRAFIZZARE, v. a. Scrivili dell'ortografia, *orthographier*

ORTOLANO, f. m. Che lavora l'orto, *jardinier* § Sorta d'uccelletto. *Ortolan*

ORTOLANO, add. D'orto, *potager*

ORTOLOGIA, f. f. Parte della Gramm. che insegna il modo di pronunziare, e parlare. *Ortologie*

ORTOPEDIA, f. f. L'arte di correggere, e prevenire ne' fanciulli i vizj del corpo. *Ortopédie*

OR VIA, Partic. comand. ed esortat. e figurifica celerità, *va, fus; courage; allons*

OR VIETANO, f. m. Spezie d'Antidoto. *Orvietan*

ORUZZA. f. f. *une petite bourse*

ORZA, f. f. Corda che fi lega nel capo dell'antenna del navilio, da man finistra, *ancre; bouree*. Orza alla banda, *allez-va*. Effer, andare all'orza, *Aller, aller au lof; aller à la bouline*. Or da poggia, or da orza, cioè ora a deftra, e ora a finiftra, *tantôt à babord, tantôt à tribord*

ORZAIUOLO, f. m. Bollicina, che viene tra i nepitelli degli occhi, *orgeuillevx; ortolet*

ORZARE, v. n. Andare a orza, *aller à la bouline*. Orzare ftretto, *tenir le lof* § Contraftare. V.

ORZATA, f. f. Bevanda di orzo cotto, *eau d'orge; orge mondé* § Latrizza, *orgeat*

ORTATO, add. D'orto, *mêlé avec de l'orge*

ORZESE, f. f. Vitigno ottimo per far vino, *forte de vigne de bonne qualité*

ORZO, f. m. Biada nota, *orge*. L'orzo non è fatto per gli afini, prov. *L'avoine n'eſt pas pour les ânes*. Mondagli l'orzo ch'e' non è matugio. *Donnez lui du bon; car il eſt délicat*

OSANNA, Voce Ebr. e viene a dire, deh fa falvi, *de grace; fauve-nous*

OSANNARE, v. n. Cantare ofanna, *chanter les Hoſanna*

OSARE, v. n. Ardire, *oſer*

OSATTINI, f. f. Vitini. V.

OSBERGO, f. m. Usbergò. Armadura del petto, *cuiraſſe*

OSCENAMENTE, avv. *laſcivement*

OSCENITÀ, tade, tate, f. f. Difonestà, *obſcénité* § *ſaleté* ; *laſciveté*

OSCENO, add. Difonesto, *obſcène* ; *ſale* ; *oſeux* ; *laſcif*

OSCILLARE, v. n. Muoveiſi fu, e giù per vibrazione di corda ; *oſeiller*

OSCILLATORIO, add. Agglun. del moto di oscillazione, *oſcillatoire*

OSCILLAZIONE, f. f. Moto del pendulo per vibrazione, *oſcillation*

OSCIO. f. m. Spezie di Zanni, *bifſon*

OSCULARE, v. a. T. Geom. Dicefi d'un cerchio contiatto di due curve, *baiſer*

OSCULATORE, add. m. Raggio oſculatore d'una curva, il raggio dell'evoluta di una tal curva ; e Cerchio oſculatore, quello che il di cui raggio è l'iſteſſo dell' evoluta, *cayon, ou cercle oſculateur*

OSCULAZIONE, f. f. Concorio di due curve, che hanno il taggio comune dell' evoluta, *oſculation* § *baiſement*

OSCURABILE, add. *qui peut être obſcurci*

OSCURAMENTE, Oſcuio, avv. *obſcurément*

OSCURAMENTO, f. m. zione, f. *obſcurciſſement* ; *renviſſure*

OSCURARE, v. a. *obſcurcir* ; *ternir la réputation de quelqu'un* § m.p. *s'obſcurcir* ; *ſe ternir* ; *ſe rouiller* ; e parlandoſi di colore, *ſe foncer*

OSCURATO, add. *obſcurci*

OSCURATRICE, verb. f. *qui obſcurcit*

OSCURETTO, add. *un peu obſcur*, &c.

OSCURICCIO, *un peu ſombre* ; *obſcur*

OSCURITÀ, tade, tate, Oſcurezza, f. f. *obſcurité* ; *ténébres* § Per ſimil. *dente* ; *ignorance*

OSCURO, f. m. *obſcurité* ; *ténébres*

OSCURO, add. *obſcur, ſombre* ; *ténébreux* § Metaf. *malheureux* ; *ignominieux* ; *honteux* § Oſcuio, *obſcur* ; *aſſiſté à entendre* Oſcuro, *obſcur* ; *vil, bas* ; *ignoble* : nato d'oſcuri parenti, *né de bas lieu* ; *de baſſe extraction*

OSIRIDE, f. f. Sorta di pianta nera. *Liuaire ou Iris fauvage*

OSPE, Voce Lat. Ospite, *hôte*

OSPEDALE, f. m. Spedale, *hôpital* ; *hotel-Dieu* § L'ofpedale de' pazzi, *petites maiſons*

OSPITABILE, Ofnitale, add. Che uſa ofpitalità, *hoſpitalier*

OSPITALITÀ, " Ofpedalità, tade, tate, f. f. Liberalità nel ricevere i foreftieri, *hoſpitalité*

OSPITALMENTE, avv. *avec hoſpitalité*

OSPITE, f. m. Che alloggia il foreftiere, e'l foreftiero alloggiato, *hôte*

OSPITIARE, v. Alloggiare

OSPITIO, Ofpitale, f. m. Luogo dove fi alloggiano i foreftieri. *Hoſpice*

OSSACCIO, f. m. *gros os* . Offaccia fenza polpa, offeci per ifpr. a perfona aflai magra, *figuriette décharnée*

OSSAIO, f. m. *celui qui fait des ouvrages d'os*

OSSALIDA, f. f. e Acetofa. Pianta. *Oſeille*

OSSAME, f. m. Quantità d'offi. Al pl. Oſiami, *oſſemens*

OSSATURA, f. f. *attangement des os* ; *carcaſſe*

OSSECRARE, v. a. Scongiurare, *prier* ; *ſupplier inſtamment*

OSSECRAZIONE, f. f. Propriam. Preghiera fatta a Dio, *ſupplication* ; *priére ferveute*

OSSEO, add. *oſſeux*

OSSEQUIO, f. m. Riverenza, *reſpect* ; *ſoumiſſion* § Per Efequie, *obſéques* ; *funérailles*

OSSEQUIOSAMENTE, avv. Con oſſequio, *reſpectueuſement, obſéquieuſement* ; *obligeamment*

OSSEQUIOSO, Oſſequenie, add. Che fa, parla o fa oſſequio, *reſpectueux* ; *humble* ; *ſoumis*

OSSERELLO, f. m. Piccolo oſſo, *oſſelet*. Parlandoſi di noccioli, *oſſeuſe* ; *petit noyau*

OSSERVABILE, add. *remarquable* ; *conſidérable*

OSSERVAGIONE, f. f. mento, m. L'offervare, il mantenere, *obſervation* ; *obſervance*

OSSERVANDISSIMO, add. Voce. Lat. Degniſſimo d'eſſere onorato, *très honnoré*

OSSERVANTE, add. Che offerva, *obſervateur* § Per Religioſo, Regolare. *Régulier* ; *Religieux*

OSSERVANZA, zia, f. f. Oſſervazione, *obſervation* ; *obſervance* § Attenta conſiderazione, *reſpect* ; *ſoumiſſion* ; *remarque* § Oſſequio, *reſpect* ; *égard* § Iſtituto, rito, *rite* ; *cérémonie* § Regola, e Ordine di Religione. *Obſervance*

OSSERVARE, v. a. Notare, *obſerver* ; *remarquer* ; *examiner* ; *prendre garde* § Mantener la promeſſa, *tenir parole* § Offervare alcuna coſa, come Metodo, corriſpondenza, o ſimili, *tenir une regle, une maniére* § Parlandoſi di leggi, coſtituzioni, o ſimili, vale obbedire, *accomplir* ; *ſuivre ce qui eſt preſcrit* § Portmente, *épier* ; *veiller quelqu'un* . Offervare alcuno, *bonnoyer, eſpionner*

OSSERVATAMENTE, avv. Cautamente. V.

OSSERVATIVO, add. Degno di eſſer offervato, *remarquable* ; *notable*

OSSERVATO, add. Di offervato, *obſervé* &c. § Talvolta vale Offervante. V.

OSSERVATORE, f. m. *obſervateur* ; *ſpectateur* ; *qui eſt fidelle à ſes promeſſes*

OSSERVATORIO, f. m. Propriam. Specola. *Obſervatoire*

OSSERVATRICE, verb. f. *obſervatrice*

OSSERVAZIONCELLA, f. f. *petite obſervation*

OSSERVAZIONCELLUCCIA, f. f. *très-petite remarque*

OSSERVAZIONE, gione, f. f. *obſervation* ; *obſervance* ; *remarque*

OSSESSO, add. Indiavolato, in tal fignif. è anche ſuft. *obſédé des eſprits malins* ; *poſſédé* ; *énergumène* ; *démoniaque* § Per Angiuftato, *oppreſſé, qui ne peut preſque pas reſpirer*

OSSETTO, V. Offerello

OSSIACANTA, f. f. e Marruca bianca, lattenolo ſalvatico. Pianta ſpinoſa. *Berſiére* ; *épine noire* ; *aubépin ou aubépine* ; *épine blanche*

OSSICEDRO, f. m. Sorta di pianta ſpinoſa. *Oxycédre*

OSSICINO, f. m. Offetto

OSSICRATO, f. m. Bevanda d'aceto, e acqua. *Oxycrat*

OSSIDIANO, add. Aggiunto dato dagli Antichi ad una certa pietra, *pierre oſſidiane*

OSSIDIONALE, add. Aggiun. alla corona data dai Romani a chi liberava dall'aſſedio. *Couronne oſſidionale*. Ancora Monete che ſi coniavano in tempo d'aſſedio. *Monnoie oſſidionale*

OSSIDIONE, Aſſedio. V.

OSSIFIGARSI, n. p. Formarſi in oſſo, *s'offifier*

OSSIFICATO, add. *offifié*

OSSIFICAZIONE, f. f. Formazion dell'oſſa, *offification*

OSSIFRAGO, f. m. Aggiun. a ſpezie d'uccello, detto anche Aquilà marina. *Offifraye* ; *la grande aigle de mer*

OSSILAPATO, f. m. Pianta. *Patience*; *paſelle*

OSSIMELE, f. m. Liquore compoſto d'aceto, mele, e acqua. *Oxymel*

OSSIZZACHERA, f. f. e più comunem. Sarzachera, Bevanda d'aceto, e zucchero. *Oxyſaccharum*

OSSO, f. m. Parte ſolidiſſima del corpo dell'animale, bianca, e priva di ſenſo. Al pl. offi, e oſſa, al ſemm. *Os*. Offo lacrimale, facro, *unguis* ; *os ſacrum*. Offo delle ſtinta, *noyau, olive*. Egli è offo, e pelle, *avoit la peau collée ſur les os* ; Coll'aceo, e col midollo dell'offo, *de toute ſa force*. Non vi mai cane, feu offo, o ſimili, *nul bien ſans peine*. Torre a rodere un offo duro. *entreprendre quelque choſe de bien difficile, pénible*

OSSOCROZIO, f. f. m. Cerrotto buono a offa dislogate, e a mali ſimili, *forte d'emplâtre bon pour les luxations*

OSSUTO, Ossoso, add. *qui a des os ; de gros os*

OSTACOLO, s. m. Opposizione, *obstacle ; contrarieté ; contradiction ; résistance*

OSTAGGIO, s. m. Statico. Quella persona, che fi dà in potere altrui per ficurtà dell' offervanza, *otage*

OSTALE, *Luc.* d'Ospitale. V.

OSTANTE, Primo partecip. del verbo oftare, ma non fi trova, che infolute, e colla negat. avanti: non oftante, *nonobstant* ; ciò non oftante, *cependant ; néanmoins*

OSTARE, v. a. Contrariare, *s'opposer ; résister*

OSTATORE, verb. m. Che oſta, *contrariant*

OSTE, f. m. Che dà bere, mangiare, e albergа altrui per danari, *hôte ; aubergiste ; cabaretier ; restaurateur ; taverniere*. Fare il conto senza l'oſte, *compter sans l'hôte* ◊ Oſte, preſſo i Frant. diceſi anche all' Albergato, *hôte* ◊ Oſte, m. e f. Eſercito, *ennemi*. Andare e venire a oſte, e fimili, *se mettre en campagne ; campre*. Oſte, in Toſcana preſſo i Contadini, il Padron della poſſeſſione, ch' e' lavorano, onde, accellar l'oſte, e 'l lavoratore, pov. vale ingannare una parte, e l'altra, *jouer les deux*

OSTEGGIAMENTO, Attendamento. V.

OSTEGGIARE, v. n. Campeggiare coll'eſercito, *camper* ◊ v. a. Attaccar coll'oſte, *attaquer*

OSTELLAGGIO, Alloggiamento. V.

OSTELLANO, Oſte. Albergatore. V.

OSTELLIERE, Oſtiere, Oſteſſa. V.

OSTELLO, f. m. Albergo, *maison ; logis ; demeure*

OSTELO, f. m. Gambo delle pianticelle, *tige*

OSTENSIBILE, add. Dimoſtrabile, *ostensible*

OSTENTARE, v. n. Moſtrare con oſtentazione, *faire parade de quelque chose*

OSTENTATORE, f. m. Millantatore, *vanteur ; hableur ; fanfaron*

OSTENTAZIONE, f. f. mento, m. Pompoſa moſtra, *ostentation ; parade ; faste ; vanité*

OSTENTO, f. m. Portento, *prodige*

OSTEOCOLLA, f. f. Pietra di color bianco a figura di oſſo. *Ostéocolle ; ostéite*

OSTEOCOPO, f. m. Dolore acuto, per cui ci fembra, che ci ſi rompano tutte l'oſſa, *ostéocope*

OSTEOGONÍA, f. f. Parte dell'Oſteologia, che tratta de' cambiamenti, che avvengono alle oſſa, *ostéogonie*

OSTEOGRAFÍA, f. f. Parte dell'Oſteologia, che tratta dell'oſſa nel loro ſtato di perfezione. *Ostéographie*

OSTEOLOGÍA, f. f. Parte dell'Anatomia, che tratta dell'oſſa del corpo umano. *Ostéologie*

OSTEOTOMÍA, f. f. Parte dell' Anatomia, che tratta dell' Inciſione dell'oſſa. *Ostéotomie*

OSTERÍA, *pf.* m. Lungo, dove ſi mangia, e alloggia, con pagamento, *auberge ; hôtellerie ; cabaret*. Oſteria povera, da mal tempo, *cabaret borgne ; gargote*

OSTESSA, f. f. Albergatrice, ed anche la moglie dell'oſte, *hôtesse*

OSTETRICE, Levatrice. V.

OSTIA, f. f. Quel che s'offerisce a Dio in Sacrificio. *Hostie ; victime* ◊ Quel pane che ſi conſacra alla Meſſa. *Hostie* ◊ Paſta ridotta in ſottiliſſima falda per uſo di ſuggillar le lettere, *pain à cacheter, à chanter*

OSTIARIATO, f. m. Oſtiario. V.

OSTIARIO, f. m. Il primo degli Ordini minori, *l'Ordre de Portier* ◊ Per Uſciere. *Portier ; huissier*

OSTICHISSIMO, add. Sup. *très-désagréant ; très-désagréable*

OSTICO, add. Di ſapore ſpiacente, *d'un goût âpre* ◊ Metaf. Strano, ſtravagante, *fantasque ; bourru*

OSTIERE, m. f. m. Oſtello, *logis ; maison* ◊ Oſte, *hôte ; Cabaretier*

OSTILE, add. Nimico, *contraire ; nuisible ; dénuement*

OSTILITÀ, f. f. Nimiſtà ; *hostilité*

OSTILMENTE, Oſtilemente, avv. Nimichevolmente, *hostilement*

OSTINARSI, n. p. *s'obstiner ; s'opiniâtrer*

OSTINATELLO, tetto, add. *un peu opiniâtre ; entêté ; obstiné*

OSTINATO, add. Perſidioſo, *obstiné ; entêté ; opiniâtre ; taquin*

OSTINAZIONCELLA, f. f. *petite obstination*

OSTINAZIONE, f. f. Pertinacia, *obstination ; opiniâtreté ; entêtement*

OSTRACISMO, f. m. Voce Gr. Eſilio delle perſone potenti, che davano ombra al governo. *Ostracisme*

OSTRACITE, f. f. Pietra, che tira alla ſomiglianza de' guſci dell' oſtriche. *Ostracite*

OSTRACO, f. m. Vaſo preſſo gli Ateniеſi, ove poneva il nome di chi mandava in oſtraciſmo, *sorte de vase chez les Athéniens*

OSTRICA, f. f. Specie di conchiglia, o cochilla mar. *Huître*

OSTRICHETTA, f. f. *petite huître*

OSTRO, f. m. Porpora. *Pourpre* ◊ Vento di mezzodì, *autan*

OSTRUIRE, v. a. Cagionare oſtruzione, *obstruer ; engorger*

OSTRUITIVO, add. *abstruitif*

OSTRUZIONCELLA, f. f. *petite obstruction*

OSTRUZIONE, f. f. Serramento de' vaſi, e canali del ſangue, *obstruction ; engorgement*

OSTUPEFARE, v. a. Inſtupidire, *étonner ; étourdir*

ORACCIO, f. m. *une grosse outre*

OTRE, Otro, ſuſt. m. Pelle tratta intera da becchi, capre, e ſimili, per portarvi dentro olio, ec. *outre*. Gonfiar l'otro, fig. *dires à perte de vue, faire sacrouffe, débauche*. Otre pien di vino, fig. *sac à vin ; ivrogne*

OTRELLO, Otricello, f. m. *petite outre*

OTRIACA, f. f. Otriaca, *Thériaque* ◊ Add. Vite otriaca, *vigne mère de thériaque*

OTTA, f. f. A otta, per tempo ſempl. *heure* ◊ Otta catotta, e Otta per vicenda, avv. *de temps en temps ; quelquefois* ◊ A otta a otta, vale lo ſteſſo ◊ Ogni otta, *toujours*

OTTAEDRO, f. m. Figura ſolida d' otto facce triangolari, ed eguali, *octaèdre*

OTTAGESIMO, add. *quatre-vingtième*

OTTALMÍA, f. f. Infermità degli occhi, *ophtalmie ; lipsitude*

OTTALMICO, add. *ophtalmique*

OTTALMOGRAFÍA, f. f. Parte dell' Anatomía che tratta degli occhi, *ophtalmographie*

OTTALMOSISTRO, f. m. Sorta di ſpatoletta, che ſerve a ſcaſſire i vaſi delle palpebre, e della congiuntiva, *ophtalmoscalpre*

OTTANGOLARE, gulare, add. Di otto angoli a *octogone*

OTTANGOLO, f. m. Fig. d'otto angoli, *octogone*

OTTANTA, add. num. *quatre-vingt ; octante*

OTTANTAQUATTRESIMO, add. *quatre-vingt-quatre*

OTTANTE, f. m. Nome d'un ſtrumento

OTT 307

movamente inventato per oſſervar gli aſtri ſul mare, malgrado il moto del baſtimento. *Octant*

OTTANTESIMO, add. *quatre-vingtième*

OTTANZETTE, Nome num. *quatre-vingtaine*

OTTARDA, f. f. Sorta d'uccello di tapinaia ci viene d'Inghil. *Outarde*

OTTARE, to, Voce Lat. Deſiderare, ec. V.

OTTATIVO, m. Gramm. Uno de' Modi del verbo, *optatif*

OTTAVA, f. f. Spazio di otto giorni, *octave ; huitaine* ◊ T. Muſ. Quella voce, che è diſtante da un'altra per otto voci conſtinuate, *octave* ◊ Intervallo muſico d'otto voci di grado, *diapason* ◊ Stanza poet. d'otto verſi d'undici ſillabe, *octave*

OTTAVARIMA, f. f. e Ottava rima. Stanza d'otto verſi di undici piedi, *octaves*

OTTAVERELLA, f. f. *petite octave*

OTTAVO, f. m. L'ottava parte di checchefia, *le huitième*

OTTAVO, add. Nome num. ordinat. di otto, *huitième*

OTTEMPERARE, v. n. Voce Lat. Obbedire, *obtempérer*

OTTENEBRARE, e desiv. V. Oſcurare, ec.

OTTENERE, v. a. *obtenir ; impétrer ; remporter*

OTTENIBILE, add. *qu'on peut obtenir*

OTTENIMENTO, f. m. *acquisition*

OTTENUTO, add. *obtenu* ; &c.

OTTICA, f. f. Scienza del vedere, e dell' occhio. *Optique*

OTTICO, add. Appartenente alla villa, *optique*

OTTIMAMENTE, avv. *très-bien ; fort bien ; parfaitement*

OTTIMATE, f. m. Voce Lat. *les Grands, les premiers d'une République*

OTTIMISSIMO, add. Sup. *tout-à-fait bon ; excellent*

OTTIMO, add. Sup. *très-bon ; souverain ; parfait*

OTTO, add. e talora ſuſt. indec. Nome num. *huit*

OTTOBRE, *m.* Ottobrio, f. m. Il decimo meſe dell'anno volg. *Octobre*

OTTOCENTESIMO, add. num. *le huit-centième*

OTTOCENTO, add. indec. Nome num. *huit-cents*

OTTODECIMO, add. num. o Decimottavo, *dix-huitième*

OTTOGENARIO, f. m. e talvolta add. e Ottuagenario. Che ha ottant' anni, *octogenaire*

OTTOMANO, add. e ſuſt. Turco, e proprìam. Turco della ſtirpe regnante. *Ottoman*

OTTONAIO, f. m. Che lavora l' ottone. *Ouvrier qui travaille le laiton*

OTTONARIO, add. *de huit*. Numero ottonario, *le nombre de huit*

OTTONE, f. m. Rame alchimiato, *laiton ; cuivre jaune*

OTTUAGENARIO, add. Ottogenario. V.

OTTUPLO, add. Che è otto volte altrettanto, *octuple*

OTTURARE, Turare. V.

OTTURATORE, f. m. Strum. che ſerve a turar qualche foro del palato, *obturateur*

OTTURATORIO, add. Aggiun. di alcune parti del foro ovale dell'oſſa innominate, *obturateur*, e f. *obturatrice*

OTTUSEZZA, ſira, f. f. Groſſolanità, *qualité, ou état de ce qui est obtus, émoussé*

OTTUSIANGOLO, f. m. Angolo ottuſo, *obtulangle ; ambigone*

OTTUSITÀ, tade, tate, f. f. *l'état d'une chose obtuse* ◊ Per Materialità. V.

OTTUSO, add. Opposto di Acuto, *ottuso* § Aggiun. d'angolo, *angle obtus* § Fig. parlandosi d'ingegno, *esprit obtus, bourbé* § Per Grossolano, *grossier; matériel* § Ottuso, diceſi d'un taglio ingroſſato, *émoussé*

OU OU, Voce di lode, e di ammirazione. *Cri d'admiration*

OVAJA f. f. la paste intestinore degli animali, nella quale eſſi genetano l'uova, *l'ovaire*. Cacsar l'ovaja, fig. *décourager; être effrayé, on étourdi*.

OVALE, Ovato, add. Aggiun. di fig. Elittica, *ovale, elliptique*.

OVARISTA, f. m. Colui che ſtudiosi la generazione de' viviparì, fecondo il ſiſtema dell'ovaja. *Celui qui soutient le ſyſtême des ovaires*

OVATA, f. f. Spezie di ſopravveſte imbottita, e trapunta, *sorte d'habit rembourré*

OVATO, f. m. Spazio di figura ovata, *ovale*

OVAZIONE, f. f. Spezie di trionfo preſſo i Romani. *Ovation*

OVE, avv. Dove, où § In vece di Purchè, *pourvuque* § Per in cambio di che, *au lieu que* § Per Quando, *quand*; ſi, *toutefois ave* § In vece di Al quale, nel quale, e ſimili, *où; d'où; auquel; dans lequel, &c.* § Ove che, avv. ovunque, *pas tout*

OVERARE, V. Operare.

OVIDUTTO, ſ. m. Canale membranoſo nella cui cavità cadono le uova, che dall'ovaja ſi ſtaccano, e per eſſo, come per condotto voltolandoſi, ſi conducono all'utero, *conduit de l'ovaire*.

OVILE, ſ. m. Luogo, dove ſi racchiuggono le pecore, *bergerie; bercail* § Per Comune abitato, *habitation commune*.

OVILUCCIO, ſ. m. *petit berceau*

OVIPARO, add. Animale, che concepiſce in ſe l'uovo, *ovipare*

OVRAGGIO, ſ. m. Lavoro, *ouvrage*

OVRARE, Ovra 1ª Ovrero. V. Operare, Operata. Operiete

OVVERAMENTE, O vero, Ovvero, avv. O, *or bien*

OVVIARE, v. n. Oppoſi, *obvier; s'oppoſer; éloigner; empêcher*.

OVVIATORE, verb. m. ttice, f. *celui, celle qui arrête, empêche, apporte du remède à quelque chose*

OVVIAZIONE, ſ. f. *remède, empêchement à quelque mal*

OVVIO, add. *ordinaire; commun; triviał*

OVVNQUE, avv. *par-tout où; en tous lieux*

OZÆNA, ſ. f. Ulcera, che ſi genera dentro il naſo, *Ozène*

* OZIACO, add. Aggiunt. di giorno, e vale Giorno infauſto, *infortuné; malheureux*

OZIO, ſ. m. Il ceſſar delle operazioni, e per lo più racchiude in ſe non ſo che di pigrizia, e di ſpreſo vizioſo, *oiſiveté* § Per Agio, *loiſir, aiſe; repos*

OZIOSAMENTE, avv. *oiſivement* § Fig. *inutilement*

OZIOSETTO, add. *un peu oiſif*

OZIOSITÀ, tade, tate, Oziofaggine, ſ. f. Accidia, *oiſiveté*

OZIOSO, add. Staccendato, *oiſif; fainant* § Vano, fruttile. *oiſeux; oiſif*

OZZIMATO, add. Da ozzimo, *où l'on a inſiſté du baſilic*

OZZIMO, ſ. m. Baſilico, *Baſilic*

P

P. ſ. m. Lettera conſon. aſſai ſimile al B, e all'V conſon.

PACATAMENTE, avv. Tranquillamente. V. PACATEZZA, ſ. f. Placidezza. V.

PACATO, add. Sedato, *tranquille, calme*

PACCA, ſ. f. Voce baſſa, *coup; bleſſure*

PACCHIAMENTO, ſ. m. Gozzoviglia. *Goguilles; ripailles*.

PACCHIARE, v. n. Voce baſſa, *manger en compagnie, briſer; goinfrer*

PACCHIAROTTO, add. Uomo materiale, e ſemplice. Modo baſſo. *Sot, groſſier; ſimple*

PACCHIONE, ſ. m. *glouton; gourmand; goinfre*

PACCIAME, e Paccilume, v. Pattume

PACCIANO, V. Picchiatoio

PACCIOTTA, ſ. f. Mangiata eccedente. *Gloutonnerie; goinfrerie*

PACE, ſ. f. Concordia pubblica, e privata tranquillità, *paix; tranquillité; repos; trêve*. Andare in pace, *aller une bonne mort*. Andare, o Rimanere in pace, o ſimili, *aller en paix*. Dar la pace vinta, vale Conceder la poſta per vinta, quando è pace, cioè di buon patì, *donner la miſe*. Darſi pace, *ſe tranquilliſer*. Dio vi dia pace, *Dieu vous b'niſſe*. Farſapace; e rapporto al giuoco anche eſſer pace, term. ſicgonteſco, *ſe remettre; ſe faire la partie*. In santa pace, *en paix; à la vaiſe à loiſir*. Non voler nè pace, nè tregua, *ne vouloir donner point de quartier; vouloir garder la baine*. Portare ſcalcuna coſa in pace, *ſouffrir en paix*. Porre in pace, auſi n. p. *paciſier; calmer; apaiſer*.

PACEFICARE, e deriv. V. Pacificare, ec.

PACHETTO, ſ. m. Piego, involtuzzo, *paquet; paquet de lettres*

PACIARO, ſ. m. Paciale, e Paciete, Mezzano, della pace, *pacificateur*.

PACIENZA, V. Pazienza.

PACIERA, ſ. f. Mezzana di pace, *conciliatrice*.

PACIFERO, add. *qui apporte la paix*

PACIFICABILE, add. *qu'on peut paciſier, apaiſer*.

PACIFICAMENTE, Pacificamente, e "Pacibilmente, avv. *paciſiquement; tranquillement*

PACIFICAMENTO, ſ. m. *paciſication*

PACIFICARE, Pacificare, Paciare, v. a. *paciſier; apaiſer; calmer* § n. p. *ſe reconcilier*

PACIFICATO, Pacificato, add. *paciſié; tranquilliſé; reconcilié*

PACIFICATORE, verb. m. *paciſicateur; conciliateur*

PACIFICAZIONE, ſ. f. Rappacificamento

PACIFICO, Pacefico, add. *paciſique; tranquille*

PACO, ſ. m. Animal quadrupede dell'Indie Occidentali. *Paco*

PADELLA, ſ. f. Strum. noto da cucina, *poêle*. Cader della padella nella brace, prov. *tomber de fièvre en chaud mal*. Avere un occhio alla padella, e uno alla gatta, prov. *avoir un œil aux champs, & l'autre à la ville* § Padella. Certa parte della campana da ſtillare, *le creux d'un alambic* § Parte del ginocchio, che ſingiocchiandoſi poſa in terra, *rotule du genou* § Vaſo di rame, o di terra, in cui gl'infermi fanno a letto i loro agi, *baſſin de chambre*

PADELLAJO, Ilaro, ſ. m. *Potier*

PADELLATA, ſ. f. *poêlonnée*

PADELLETTA, ſ. f. Ilino, m. *poêlon; petite poêle*

PADELLONE, Ilotto, ſ. m. *grande poêle*

PADIGLIONE, ſ. m. Sorta di arneſe di panno, drappo, e ſimili, *pavillon; tente* § Nome di ciaſcuna delle facette del fondo d'un diamante, *pavillon* § L'eſtremità delle trombe, o tube del Faloppio, *pavillon* § Un edifizio quadrato, *pavillon* § Nome d'una ſorta di moneta antica, *ſorte de monnoie antique*. A padiglione, avv. A *pavillon*

PADOVANA, ſ. f. T. d'Anat. Collezione di medaglie fatta da un Padovano. *Padouane*

PADRE, ſ. m. Il maſchio di qualunque animale, che ha figliuoli, *père* § Nome d'affetto, e di riverenza, *mon père* § Meraf. Autore, *père*: egli è bugiardo, e padre di menzogne, *il eſt menteur, & le père du menſonge*

PADREGGIARE, V. Patrizziare

PADRICCIUOLO, ſ. m. Nel ſign. fig. *Maillon*

PADRONA, Padroneſſa, verb. f. di padrone, *maîtreſſe*

PADRONANZA, Padroneria, ſ. f. *empire; domination; autorité*

PADRONATO, maggio "Padronatico, ſ. m. Proprium. Certa ragione, che s'ha ſopra i Benefizj Eccleſ. *Patronage* § Per Protezione

PADRONCINO, ſ. m. cina, f. *maître qui en encare jeune; jeune maîtreſſe*

PADRONE, ſ. m. Che ha dominio, *maître* § Per Colui, che tiene, *patron; capitaine* § Chi ha padronato, *patron* § Protettore, *protecteur* § Padrone di caſe, *Amant*

PADRONEGGIARE, v. n. Dominare; *maîtriſer; dominer; régenter*

PADRONEGGIATO, add. *maîtriſé*, &c.

PADULE, Lo ſteſſo che Palude, V.

PADULESCO, add. V. Paludoſo.

PADULOSO, V. Paludoſo.

PAESACCIO, ſ. m. Pegg. *Mauvais pays*

PAESANO, add. *du pays; du même pays*

PAESE, ſ. m. Regione, *pays; région; ciel; terre; province* § Talora aſſol. Patria, *patrie*. Paeſe, che vai, ſia che trovi, *il faut s'accommoder aux modes du pays*. Scoprire il paeſe, *découvrir terrain*; e fig. *connoître des connoiſſances*

PAESELLO, ſ. m. *petit pays*

PAESETTO, ſ. m. Pittura, che rappreſenta caſe vicine, *payſage*

PAESISTA, ſ. m. Pittore, che dipigne vedute di campagna. *Payſagiſte*.

PAESI, ſ. m. pl. T. Mar. Vela baſſa. *Pareſi*

PAFFUTO, add. Graſſotto, *potelé; replet; dodu*

PAGA, ſ. f. Propriam. quellà, che ſi dà a' ſoldati per ſuo mercede, *paye, gage; ſalaire* § Paga, per Soldato, *ſoldat* § Paga morta, Uno, che ſi paſce, e nuoviſſone ſenza far niente; *Mort-paye*.

PAGABILE, add. *payable*.

PAGAJA, ſ. f. Denominazione che i ſelvaggi danno al remo de' loro piroghi. *Pagaie*

PAGAMENTO, ſ. m. "Pagatura, ſ. f. *payement; ſolaire*. Prov. Indugia la morte, e il pagamento più che tu puoi. *A payer & mourir il n'y a jamais d'temps*. Dare un canto in pagamento, V. Canto

PAGANALE, add. Cerca ſeſta antica della gente di campagna. *Sorte de fête parmi les Romains*.

PAGANAMENTE; Paganicamente, avv. A maniera di Pagano, *en Paien*.

PAGANESIMO, e Por. Paganeſmo, ſ. m. La Religione pagana. *Paganiſme* § Talora il popolo di quella Seta, *les Paiens*.

PAGANICO, add. Di pagano, *paien; infidèle; idolâtre*.

PAGANIZZARE, v. n. Usare i riti, e maniere da pagano, *vivre en Païen*

PAGANO, add. Infedele. *Païen; Gentil; Idolâtre* § Sust. I Pagani, *les Païens*

PAGARE, v. n. Dar il prezzo di quel, che ad altrui fù è tenuto, *payer, s'acquitter d'une dette* § n. p. Pagarsi *payer* § Gastigare, *punir; se venger*. Pagare il fio, o la pena di alcuna cosa, *porter la peine de quelque chose*. Pagar di buona, o di mala moneta, fig. *tendre la pareille*. Pagare di contanti, *payer comptant, regreter ses dépenses desagreables*. Pagare in sul tagliere, *payer par voie de Justice*

PAGATISSIMO, add. Sup. Contentissimo, *très-contenti; très-satisfait*

PAGATO, add. *payé* § Aggiun. di chi hà paga, *soudoyé*; molte compagnie di soldati pagati, *soldats soudoyés*

PAGATORE, s. m. *payeur* § Per Malleva-dore. V.

PAGATORELLO, *f. m. mauvais payeur*

PAGATRICE, verb. f. *celle qui paye* § Per Protettrice. V.

PAGGETTO, s. m. *petit page*

PAGGINO, s. m. V. Paggetto § Per Bacio, baciuzzo, *baiser*

PAGGIO, s. m. Famigliare, fervidor giovanetto, *jeune domestique; jeune laquais* § Garzoncetto nobile, che serva a gian personaggi, *page*

PAGHERÒ, f. m. T. de' Merc. Cetto polizzino, o cedola, *Billet à ordre*

PAGINA, s. f. Carta, o anche Facciata di carta, *page*

PAGLIA, s. f. Filo, o fusto di grano, o d'altre biade, *paille*. Letto di paglia In becco, vale aver qualche nafcolo difegno, mediante qualche promeffa, *trouver dans quelque chose*. Rompere il collo in un fil di paglia, *se noyer dans l'eau crachat*. Far reftare come un uomo di paglia, vale. Far reftare ablordito, *étonné; étourdi*

PAGLIACCIA, f. *mauvaise paillet*

PAGLIACCIO, f. m. Paglia trita, *paille hachée*

PAGLIAJO, f. m. Maffa grande di paglia, a guifa di cimofa, *paillier; tas de paille* § Per Maffa di grano in paglia. V. Bica. Tu farefti a cavar il fil del pagliajo; *cela fe dit d'un homme qui aime beaucoup à jouer*

PAGLIAJUOLO, f. m. Che tiene paglia a vendere, *pailleur*

PAGLIARESCO, add. *de paille*

PAGLIERICCIO, f. m. Tritume di paglia, *paillier* § Saccone, *paillasse*

PAGLIETANA, add. *fi forte de petite anguille*

PAGLIOLAJA, f. f. Glogajade' buoi, *fanon*

PAGLIOLIERE, f. m. T. Mar. Che ha cura del pagliuolo; *l'Ecrivain*

PAGLIONE, f. m. Paglia trita, pagliaccio, *menue paille; paillier*

PAGLIUOLO, add. Melodiato di paglia, *semplici de paille* § Metaf. Imbrattato di vizj, *souillé de vices*

PAGLIOTTO, f. m. T. di Galera: Camera ove fi colloca lo Scrivano, col bifcotto, *Paillot*

PAGLIUCA, Paglinccia, f. f. Pezzolino di paglia, *fils de paille*

PAGLIUOLA, f. f. Minifimiffima parte di oro, o d'argento, *paillette d'or*, &c.

PAGLIUOLO, f. m. Vigliuolo, paglia battuta in full' aja, *paillier* § Picciol Materazzi. Lo Stanzino nel naviglio dove tengono il bifcotto, *foute*; e *paillot*. Nettare il pagliuolo, *s'enfuir; s'en aller*

PAGLIUZZA, f. m. Menomo pezzuolo di paglia, *petit brin de paille*

PAGNONE, f. m. Panno nero di Sedano, fuo Fabbricatore. *Paguon*

PAGNOTTA, f. f. Pane, *un pain*

PAGO, f. m. Pagamento, *payement* § Col verbo Avere, o Effere, vale L'interno del pagamento; *entier payement*. Non aver pago, *être fans prix, inestimable*

PAGO, add. *content; fatisfait*

PAGODE, f. m. Idolo nell'Indie, ed anche Adoratorio, dove fi adora l'Idolo. *Pagode*

PAGOLINO. V. Paolino

PAGONACCIO, f. m. Pagonazzo cattivo. *Violet fale*

PAGONAZZICCIO, *add. qui tire fur le violet*

PAGONAZZO, Paonazzo, e Pavonazzo, f. m. *violet; pourpre*

PAGONCELLO, cino, f. m. *Paonneau; jeune paon*

PAGONE, f. m. Paone, o Patone. Uccello dimeftico ooro. *Paon*

PAONEGGIARSI, n. p. Rimirarfi con allegria, e fig. Gloriarfi, *fe panader, fe glorifier*

PAGONESSA, f. f. *la femelle du paon*

PAGURO, V. Grancipotto

PAGUROSO, o Paurofo. V.

PAH, interj. di maraviglia, ed ufafi ironic. *hui*

PAJO, f. m. Due d'una cofa ftefla, *pair; couple* § Talora Un corpo foto d'una cofa, benchè dividafi in molte parti: un *pajo di carte; di fcbres, &c.* § E Due fola cofa non divifibile: un pajo di forbici; di ftadere, ec. *paire de ciseaux*, &c.

PAJOLATA, f. f. Quantità di cofa, ch'entra in un pajuolo, *une chaudronnée*

PAJUOLA, f. f. Una delle parti, in cui è divifa la tela, che contiene in fe cetta quantità di-fila, *voir de feparation qu'on fait aux toiles*

PAJUOLO, f. m. Vafo di metallo rotondo, ftrum. da cucina, *chaudron*. Negare il pajuolo in cafa, *être toujours*. Dir fe la padella al Pajuolo farà in là, che noo mi tingi, *la prife fe moque du fourgon* § Pajuolo, per Pajolata. V.

PALA, f. f. Stromento di varie forme, e materie, *pelle* § Parte della ruota, che fa volgere il mulino, *aube d'une roue*. Chi non è nel forno, è in fu la pala, *être à deux doigts de la perte*

PALADINESCO, add. de *Paladini*

PALADINO, f. m. Titolo di onore dato da Carlo Magno a' dodici Uomini valorofi, de' quali fi ferviva a combattere per la Fede, con effo lui. *Paladin* § Fu poficia per fimile detto agli uomini eccellenti. *Heros; Paladin* § Diconfi anche Paladini que' Contadini, che colla pala vanno raccogliendo per le ftrade il concio, *buteur*

PALAFITTA, f. f. *et* Palato, m. Lavoro di pali ficcati in terra, *palis; pilotage; clayonnage*

PALAFITTARE, v. a. Palificare, *pilotter*

PALAFITTATA, e. f. Palificata, *pilotage; palification*

PALAFRENIERE, to, s. m: Oggi più comunem. Staffiere. Chi cammina alla ftaffa del palafreoo, e *l'governa, palafrenier*

PALAFRENO, f. m. Cavallo, *palefroi*. Oggi direbbefi, *cheval de felle*

PALAGETTO, f. m. *petit hôtel*

PALAGIO, f. m. *palais; hôtel*

PALAJUOLO, f. m. Che fpala. Oggi più comunem. Spalatore. V.

PALAMENTO, Remigalio. V.

PALAMITA, f. m. Pefce del genere de' Tonni, *pélamide*

PALANCA, f. f. Palo divifo per lungo, *palus; foive* § Fortificazione fatta con legnami inzaffati di terra, *palifade*

PALANCARE, n. p. T. Mar. Sfortifi del paefani, per imbarcare, o sbarcare alcun collo. *Palanquer*

PALANCATO" Palancatico, f. m. Steccato. Chiufa fatta di palanche, *palifade; cloiture*

PALANCHINO, f. m. Piccol palano. *Palanquin*

PALANDRA, f. f. Nave larga, e fcopetta, e propriam. Macchina navale. *Bombarde*

PALANDRANA, no, f. m. Gabbano, *balandran; lazerne; farrau*

PALANDREA, f. f. Sorta di navilio, *Espece de navire*

PALANO, f. m. Unione d'una, o di due corde con uno ifirumento a due pulegge, e una carucola femplice, che gli è oppofta, di cui fervono i Marinari per imbarcare e sbarcare i colli pefanti. *Palan*

PALARE, v. a Propriam. Ficcar pali in terra, o altro, *échalasser*

PALATA, f. f. " Palato, m. Ripato fatto con pali, *palissade* § Il trafare di tutti i remi della nave ad un tempo nell'acqua, *palade* § Tanta quantità di roba, quanta cape fulla pala, *pelle; pelletée*

PALATINA, f. f. Sorta di pellicia, che portan le donne ful collo nell'inverno. *Palatine*

PALATINATO, f. m. Dignità, e dominio del Palatino. *Palatinat*

PALATINO, f. m. Sotto di Principe in Germania, e Polonia. *Palatin* § Add. Appartenente al palato, *palatal; palatin*

PALATO, f. m. Parte fuperiore di dentro della bocca, *palais de la bouche*

PALATO, add. Munito di pali. *échalassé*

PALAZTISTA, f. m. Nome che comprende Caufidici, Compufiti, e fimili, *gens du Palais*

PALAZZO, f. m. V. Palagi § Per l'Atrio, e per la Corte del Principe, *palais; cour du Prince* § Palazzo di legne, e Spatighella, Efta. *Laiteron; palais de liévre*

PALAZZOTTO, f. m: *grand palais; grand hôtel*

PALCACCIO, f. m. *nouvau planeher*

PALCHETTO, f. m. *petit plancher; tablettes*. Palchetti del teatro; *loges*

PALCHISTUOLO, f. m. *auvent; couverture de planches*

PALCO, f. m. Cetto Compofto di legnami, *planche*; e Tramezzo. V. § Tavolato pofticcio elevato da terra, *théatre*. Palco per qualche fpettacolo, *échafaud* § Palandolo di corna, fignifica le Ramora, *tête; bois du cerf; des daims*, &c.

PALCUTO, add. Fornito di palchi, cioè di ordini di corna, *qui a jon bois*

PALEGGIAMENTO, f. m. T. Mar. L'atto di fcaricare dalla nave i grani, i fali, e altre materie, che fi muovono colla pala. *Pallage*

PALEO, f. m. e Fattore. Strum. con cui giuocano i fanciulli facendolo girare con una ferza, *fabot*.. Quando e' ti dice buono al paleo, non giuocare alla trottola, *prov. qui réuffit bien dans une chose, n'en veut pas chercher une autre* § Paleo. Erba del genere delle gramigne. *Chiendent ordinaire*

PALESAMENTO, f. m. *déciement, révélation; découverte*

PALESARE, v. a. *découvrir; manifefter; témoigner*. Paleiare a tutti, *tromperer*. Paleiare un fegreto, *découvrir le pot aux roses*

PA-

PALESATO, add. *découvert ; manifesté*, &c.

PALESATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui découvre, &c.*

PALESE, add. *clair ; évident ; manifeste* § Per Palesemente, V.

PALESEMENTE, avv. *ouvertement ; manifestement, visiblement*

PALESTRA, f. f. Oggidì Letra. Giuoco d' esercizio, *lutte ; gymnase* § Metaf. Palestra d'amore, di Venere, Palestine palladie, *exercice ; combat*

PALESTRITA, f. m. Lottatore. *Lutteur*

PALETTA, f. f. Propriam. quella, che si adopera nel focolare, *pelle* § T. degli Stamp. Strum. di ferro, con cui si prende l'inchiostro; e T. degli Orinolaj, Aletta della ruota de' ritcontri, *palette*

PALETTIERE, f. m. Strum. di rame tottile, usato dai lavoratori di smalto *émailleurs*

PALETTINA, f. f. *palette*

PALETTO, f. m. *petit pieu* § Certo strum. di ferro, che si mette agli usci, *targette*

PALETTONE, f. m. Uccello da acqua. *Cuillier*

PALICCIUOLO, f. m. *petit pieu*

PALIDO, V. Pallido

PALIFICATO, f. m. *petit monteau*

PALIFICATA, f. Palizzo, V. Palizzata.

PALIFICARE, v. n. Far palificato, *palissader*

PALIFICATO, add. *palissadé*

PALINDROMÌA, f. f. T. de Med. Riflusso contro natura degli umori morbifici verso le parti interiori del corpo. *Palindromie*

PALINDROMO ; f. m. T. di belle Lettere. Sorta di verso, o di prosa, che dice sempre lo stesso, o si legga da dritta a finitta, o dalla finitta alla dritta. *Palindrome*

PALINGENESÌA, f. f. Metempsicosi, trasmigrazione dell'anime da un corpo all' altro, fecondo la falsa filosofia, attribuita a Pitagora. *Palingénésie*

PALINODIA, f. f. Ritrattazione. *Palinodie*

PALINESTO, f. m. Cartella, fu cui fi ferive cio, che poi fi può ficancellare, *tablettes*

PALIO, f. m. Panno, o drappo, che fi dà per premio a chi vince al corfo, *pièce d'étoffe fort riche qu'on donne pour prix à celui qui gagne à la course* § Per quello ftrafcie, che oggi diredi Baldacchino, *poêle ; dais* § Per certo Ornamento del fonno Pontefice, e conceffo da lui a' Metropolitani in fegno della picnezza della giurifdizione Eccleſ. *Pallium* § Per Paliotto. V. § Fatta la feda, e corfo il palio, *adieu, paniers, vendanges font faites*. Mandarla al palio, *en vouloir voir la fin ou le bout*

PALIOTTO, f. m. Dim. di palio. V. § Per mantelletto, *petit manteau* § Quell' arnefe, che cuopre la parte dinanzi dell' altare, *devant d'autel*.

PALISCALMO, fcherma. f. m. Piccola barchetta, oggi detta Schifo. *Canot ; esquif, barquette*

PALIURO, f. m. Arbufcello duro, e fpinofo. *Paliure*

PALIZZATA, f. f. to. m. *palissade*

PALLA, f. f. Corpo di figura rotonda ; e ſemplicemente, s'intende di quella da giuocare, *boule* § Palla, Corpo folido rotondo, in cima a piramidi, cupole, e fimili, *boule d' amortissement* § Palla, forta di giuoco, e Palla a corda, e Corda, *jeu de paume*. Le palle, che ſervono a quello giuoco, fi chiamano *balles*, e *Pelotes*. Palla, con cui fi giuoca al pallamaglio, *boule de mail*. Apertar la palla al balzo, *attendre l'occasion favorable*. La palla balza in ful tetto, tu hai la ventura dalla tua, *la chance n'y pare pas*. Quando la palla balza, ciafcun fa darle, *avec le vent on pousse chacun fait naviguer*. Fare alla palla d'uno, ſtrapazzarlo, *peloter, en ballotter quelqu'un*

PALLACCORDA, f. f. *jeu de paume*

PALLADIO, add. Di Pallade, *de Pallas* § Sinf. Una ſpecie di pallade riguardata come il pegno della ſicurezza di Troja. *Palladium*

PALLAFRENIERE, Pallafreno. V. Palafreniere, ec.

PALLAJO, f. m. Che fomminiſtra le palle, e affifte a' giuocatori nel giuoco della palla, *maqueur*

PALLAMAGLIO, f. m. Giuoco fulla piana terra, colla pala di legno di piccolo maglio, *jeu de mail*

" PALLARE, v. n. Palleggiare, e giuocare alla palla, *lancer à la boule* § Sbalzare a guiſa di palla, *ballotter* § Muover vibrando, *trembler ; frémir*

PALLATO, add. Balzato, e trabalzato a guiſa di palla, *ballotté*

PALLEGGIARE, v. n. Dar alla palla per baja, e trattenimento, *peloter* § Metaf. Burlare. V.

PALLEGGIATA, ra, add. *peloté*

PALLENTE, add. Che impallidiſce, *pâle*

PALLERIO, f. m. Giuocatore di palla, *joueur de paume*

PALLESCO, add. *de boule ; de la boule ou de la balle*

PALLETTA, f. f. *petite boule*

PALLIAMENTO, f. m. *palliation ; déguisement*

PALLIARE, va. *pallier, déguiser, cacher, couvrir une chose*

PALLIATIVO, add. T. de' Med. Cura palliativa, quella che addolcifce il male, ma non lo fana, *cure palliative*. Rimedio palliativo

PALLIATO, add. *pallié ; déguisé, &c.*

PALLIDACCIO, add. *très-pâle ; très-blême*

PALLIDAMENTE, avv. *avec pâleur*

PALLIDETTO, ducfio, add. *un peu pâle ; un peu blême, &c.*

PALLIDEZZA, f. f. dolce, dunce. Certa livida bianchezza nel volto, *pâleur* § Prov. Pallidezza del Nocchiero, di burraſca fegno vero, *la pâleur du Pilote est un indice de l'orage*

PALLIDICCIO, add. *un peu pâle*

PALLIDITÀ, tade, tate. V. Pallidezza.

PALLIDO, add. *pâle ; blême ; hâve ; blafard ; plombé*

PALLIDOLINO, f. f. *petite boule*

PALLINO, f. m. e Ballini, f. m. pl. Munizione piccola per uſo della caccia, e alle più minute dicefi Migliarole, *menu plomb pour la chasse*

PALLIO, f. m. Voce Lat. Mantello, manto, *manteau* § Fig. Pallimento, *pallia-tion ; couverture ; dissimulation* § Certo Arnefe benedetto dal Papa. *Pallium*

PALLONACCIO, f. m. *gros ballon* § Fig. Pallonacci d'aura vana gonfi, vale Uomini ſuperbi, *orgueilleux*

PALLONARE, v. n. Giuocare al pallone. *Jouer au jeu du ballon* § Per Palleggiare. V.

PALLONCINO, f. m. *petit ballon*

PALLONE, f. m. Palla grande di cuojo, e ripiena d'aria, *ballon*.

PALLORE, f. m. *pâleur*

PALLOTTA, f. f. *petite boule*

PALLOTTINO, f. m. Spezie di limone, *Italatin*

PALLOTTOLA, f. f. Palla piccola, fatta di materia foda, *ballotte ; bille* § Aver facccia di pallottola, *être un effronté, un impudent*

PALLOTTOLETTA, lina, f. f. *ballotte*

PALLOTTOLIERA, f. f. Ritegno nel mezzo della cotta della baletta dove fi accomoda la palla per tirare, *poche*

PALMA, f. f. L'albero, che fa i datteri. *Palmier* § Le fue frondi, *palme* § Perche le fue foglie fi davano a' vincitori, per Gloria, e Vittoria, *palme, victoire ; lauriers*. Palma del martirio, *la palme du martyre* § Il concavo della mano, *la paume* § Per Tutta la mano, *la main*. Il male fi dee portare in palma di mano, *il ne faut pas cacher son mal, si l'on veut trouver du soulagement*. Tenere, ec. uno in palma di mano, *combler quelqu'un de politesses*

PALMARE, add. T. de' Notom. Aggiun. di due muſcoli, detti il palmare lungo, ed il palmare corto. *Palmaire*

PALMATA, f. f. Certa peroffa, *coup donné du plat de la main*. Dare, prendere la palmata, vale, dare o prender regali per vendere, o comperir giuſtizia, *graisser ; se laisser graisser la patte*. Dar la palmata T. mar. il toccar la mano, che fa il manipolo al padron della nave, accordandoli il tuo voglio, e prendendone la caparra, *engagement d'un matelot*

PALMENTO, f. m. Certo luogo, *lieu où l'on foulait les raisins* § Sorta d'edifizio, *moulin*. Macinare, o fcuffiare a due palmenti, *tordre des avelanes avec une queue* ; c. fig. Guadagnare nello ſteſſo tempo, e fulla ſteſſa coſa doppiamente, *vivre d'un fac deux monture*s.

PALMEO, add. Aggiun. di certo empiaſtro. V. Diacalcite

PALMETO, f. m. *lieu planté de palmiers*

PALMIERE, Pellegrino. V.

PALMIPEDE, f. m. Uccelli degli uccelli che hanno i piè diacciati, *palmipe*

PALMISTO, f. m. Certa palma delle Antille. *Palmiste*

PALMITE, add. V. tralcio.

PALMIZIO, f. m. Albo della palma. *Palmier* § Certo Ramo di palma lavorato. *Palme qu'on donne à Pâque fleurie*

PALMO, f. m. Spanna, *palme*

PALMONE, f. m. Palo groſſo, con bacchette impaniate per prendere gli uccelli, *perche pleine de glaume*

PALO, f. m. Legno ſolondo, e lungo, non molto groſſo, *arbalas* ; *pieu* § Strum. di ferro, in fondo fottile, e in cima più groſſo, con alquante di tefta aguzza, *pieu* § Sorta di legno, *Americano, pal* § Lanciare il palo, fig. *entreprendre quelque chose de difficile*

" PALOMBARO, f. m. Uomo, che va fott' acqua, *qui nage bien, plongeur*

PALOMBINA, f. f. Spezie d'uva, ed ancne della negra, e della bianca, *sorte de raisin*

PALOMBO, f. m. Colombo ſalvatico, *pigeon sauvage* § Sorta di peſce, *espèce de chien de mer*

PALPABILE, add. Che ha corpo, *palpable ; visible ; evident*

PALPABILMENTE, avv. *D'une manière palpable*

PALPAMENTO, f. m. Palpeggiamento. V.

PALPANTE, add. *qui touche, tâte*

PALPARE, v. a. Branciare, *toucher ; patiner ; manier* § Fig. Lufingare. V. § Fig. Certificarſi, *toucher au doigt*

PALPATIVO, add. *qui a la faculté de toucher*

PALPATORE, verb. m. trice, f. *qui tondre, tâte, manie; flatteur, adulateur, flatteuse.*

PALPEBRA, s. f. " bro, m. La pelle, che cuopre l' occhio, *paupière.*

PALPEGGIARE, v. a. *manier; patiner; patonniller.*

PALPEGGIATINA, s. f. *lisse allouchement.*

PALPITANTE, add. *palpitant.*

PALPITARE, v.n. Propriam. Quel battere, che fa il cuore per qualche passione, *palpiter.*

PALPITAZIONE, s. m. cnto, m. *palpitation; battement de coeur.*

PALTONATO, add. *de gueux.*

PALTONE, f. m. Che va limofinando, *gueux; mendiant; truchman, vagabond.*

PALTONEGGIARE, v. n. Birboneggiare, *vagabonder; caimander; gueuſailles; mendier.*

PALTONERIA, s. f. *gueuſerie* ſ. Diſſoluteza, *debauche.*

PALTONIERE, ſ. m. o Paltone. V. Mateſ. Diſſoluto, *débauché; vaurien; coquin.*

PALUDACCIO, ſ. m. *gros marais.*

PALUDAMENTO, ſ. m. Veſte militare de' Romani. *Hoqueton.*

PALUDE, ſ. d'ogni g. Luogo baſſo, dove ſtagna, o ſi ferma l' acqua, *marais, marécage; mare.*

PALUDELLO, ſ. m. *petit marécage.*

PALUDOSO, add. Di natura di, palude, *marécageux, de marais.*

PALVESARO, ſ. m. *ſoldat armé de bouclier.*

PALVESATA, ſ. f. *défenſe faite avec des bouclier.* Palveſe. V. Paveſe. ¶ Per Palizzato. V.

PALUSTRE, Paludale, Paludano, add. Di palude, *marecageux, de marais.*

PAMPANA, ſ. f. o Pampano, *pampe*

" PAMPANAGLIO, add. *plein de pampes.*

PAMPANATA, ſ. f. Stufa, compoſta di cenere, e pampani, *étuvée qu'on fait aux tonneaux.*

PAMPANO, Pampino, ſ. m. La foglia della vite, *pampe.* Aſſai pampani, e poca uva, prov. *belle monte & peu de rapport.*

PAMPINARIO, ſ. m. Spezie di tralcio, *branche de vigne qui ne porte que des feuilles*

PAMPINEGGIO, add. Che rende pampini, *qui porte de pampres*

PAMPINIFORME, add. T. Anat. Che ha forma di pampino, *pampiniforme*

PAMPOSO, add. grande, pieno, add. *couvert de pampres*

PANACCIA, ſ. f. Sorta di confezione, *confection pour conſerver le vin*

PANACE, ſ. m. e f. Pane Erculeo, Pianta, da cui ſtilla l' opopanaco. *Grande berce; panacée, panax d'hiſtoire.* Panacea chitonia. *Hiſtoire, ou herbe d'or, ou baſſone de guerre* ¶ Fig. Per Rimedio univerſale. *Panacée*

" PANAGGIO, ſ. m. " *Panatica, Proviſion de pain*

" PANAIO, add. Di pane, *de pain* ¶ Gozzo panaio, gozzo preparato per ſtangliar molto pane, *gofier d'autruche*

PANATA, ſ. f. Colpo di pezzo di pane, *un coup porté avec un pain* ¶ Sorta di minestra fatta di pane, *panade, pain cuit*

PANATELLA, ſ. f. *petite panade; petit pain cuit*

PANATTIERA, ſ. f. Arneſe da porvi il pane, *cabelille à mettre le pain* ¶ Taſca, in cui ſi paſquel rapogano il pane, *panetiere*

PANATTIERE, ſ. m. Che ſa, o ha in cuſtodia il pane, *panetier*

PANCA, ſ. f. Certo arneſe di legno, *banc pour s'aſſeoir.* Sonno e pança, fete e acqua; ovvero: A fame pane; e ſonno panca, prov. *on dort bien ſur une planche quand on a ſaim; & toute eau eſt bonne quand on a ſoif.* Non ſi poter levare a pança, *ne pouvoir ſe relever*

PANCACCIA, ſ. f. Panca in luoghi pubblici, dove ſi ragunano gli uomini a cicalare, *banc placé dans quelque endroit public où l'on va ſe promener*

PANCACCIERE, ſ. m. Chi ſi diletta di trovarſi alla pancaccia, *celui qui fréquente les endroits publics pour cauſer*

PANCACCIOLO, ſ. m. e Spadacciuola. Sorta di fiore. *Glayeul*

PANCATA, ſ. m. Sorta di panno, *ſaſtis d'un banc*

PANCATA, ſ. f. *un banc plein de monde; un ou pluſieurs rangs de rez de vigne*

PANCERONE, ſ. m. *graſſe cuiraſſe*

PANCETTA, ſ. f. Dim. *Petit ventre*

PANCHETTA, trina, ſ. f. Dim. di panca, *petit banc.* Quella, ſu cui ſi ſiede nelle bachette, *levée*

PANCHETTINO, ſ. m. Dim. di panchetta. *petit banc*

PANCIA, ſ. f. Parte del corpo, dalla bocca dello ſtomaco al pettignone, *ventre; corps.* Grattarſi la pancia, *Pete oiſif; le tenir les bras croiſés* ¶ Per La pelle della pancia, *peau du ventre des animaux*

PANCIERA, ſ. f. Armadura della pancia, *cuiraſſe*

PANCIOLE, ſ. m. Col verbi Tenere, ſtare, o ſimili, e'colla pattie. A o In, vale non ogni agio, *prendre ou vouloir ſes aiſes; être à ſon aiſe*

PANCIUTO, add. *ventu; panſu; chargé de ventre*

PANCONCELLATO, add. T. de' Minrat., *latté*

PANCONCELLATURA, ſ. f. Il diſporre i panconcelli, *lattis*

PANCONCELLO, ſ. m. Aſſe ſottile aſſai *latte; tenterlatte*

PANCONE, ſ. m. Legno ſegato per lo lungo dell'alb. *palplanche* ¶ Sorta di terra, *ſorte de terre* Dert. Per Panaccia. V. ¶ Panca groſſa, ſu cui i legnajuoli lavorano il legname'. *Etabli*

PANCOTTO, ſ. m. Pappa, *panade* ¶ Pan cotto

PANGRAZIO, ſ. m. e Scilla maggiore, Sorta di pianta. *Pancratium; ſcille*

PANCREAS, ſ. m. Glandula conglomerata, ſotto il fondo della parte poſteriore dello ſtomaco. *Pancréas*

PANCREATICO, add. *pancréatique*

PANDERE, v. a. *publier; manifeſter*

PANDETTE, ſ. f. pl. Nome del corpo delle leggi civili fatte compilare da Giuſtiniano. *Pandectes*

PANE, ſ. m. Cibo comunifſimo, *pain.* Pan degli angioli, preſſo Dante, *fig. la manne celeſte.* Le veſte del pane. Pane azimo, non lievito, *pain azyme.* Pane infeſigno, cioè di farina, meſcolata con crulchello, *pain de gerſaut, pain manſuet.* Pane levato, pane, che aſſettato, e aiutato al fuoco, s'inzuppa nell'acqua, e ſi condiſce con aceto, zucchero, e ſimili, *pain à la reine* ¶ Pane, aſſol. Tutta la Vegetevglia, V. ¶ Fig. Per Pane, *trois pains qui tiennent enſemble.* Pane. Certa quantità di zucchero, burro, o ſimili, alla quale diremmo anche Mozzo, col primo O largo, e col Z, come in rozzo, *pain de ſucre, beurre, &c.* ¶ Il pie de' piantoni degli ulivi, *rejeton d'olivier* ¶ Certo Mozzo di terra, *motte qui tient aux racines des arbres.* Maniare il pane a tradimento; il pan pentito, *ne pas valoir le pain qu'on mange; ſe repentir, être honteux de quelque choſe.* Allegrezza di pan caldo, *plaiſir de peu de durée.* Cercar miglior pan, che di grano, non ſi contentar dell' oncino, *être bien difficile.* Pan perduto, uomo buono a nulla, *chipotier; lanterniſier.* Dire al pan pane, *nommer chaque choſe par ſon nom.* Pane alluminato, cacio cieco, e vino che cavi gli occhi, qualità che debbono aver quelle tre coſe per eſſere eccellenti, *pain qui eſt bon, vieux, fromage fans yeux, vin qui faute aux yeux.* Eſſer me', che 'l pane, *être bon comme le pain.* Pan bollito, *panade.* Pan buttero, o tondo, *pain mollet.* Effer come'n pane, e cacio, cioè amiciſſimi, *être comme les deux doigts de la main.* Lafciate andare due, o tre pani per coppia; aver tre pani per coppia, *laiſſer paſſer quelque choſe; avoir un grand avantage.* Quie altrui il pan colla baleſtra, *donner quelque choſe avec mauvaiſe grace.* Cavare alcun'oſ pan duro, *mettre la fanme chez quelqu'un*

PANEGIRICO, add. Lodativo, *panégyrique*

PANEGIRICO, ſ. m. Orazione in lode. *Panégyrique*

PANEGIRISTA, ſ. m. Che fa panegirici. *Panégyriſte; louangeur*

PANELLINO, Panattello, ſ. m. *très petit pain*

PANELLO, ſ. m. Certo viluppo di cenci unti, *ſalot qu'un alimente, rempi de rejouiſſance fait des chrobres, &c.*

PANEREGGIO, oggi Paterecccio, ſ. m. Sorta di Poſtema, *panaris*

PANERINA, Panerinzola, Panerozzola, nierozzola, ſ. f. *petit panier; petite corbeille*

PANETTO, ſ. m. *petit pain*

PANFANO, ſ. m. Nave antica da guerra, *ſorte de navire*

PANGRATTATO, ſ. m. *pain rapé*

PANIA, ſ. f. Materia tenace fatta di biade di vifchio, fruttice, che neſce per lo più ſu i pomi, e peri, e caſtagni *gluau* ¶ Fig. Si nelle amoroſe panie s'inveſchò, *lacs; chaînes de l'amour.* La pania non tenne, prov. cioè non è ſeguito il conſeguir de uno, quel che e'ſi credeva, *le feu n'a pas pris*

PANIACCIO, ceiolo, ſ. m. Pelle dove ſi tengono le paniuzze, *pean à conſerver les glaues*

PANICCIA, ſ. f. *bouille*

PANICCIO, ſ. m. *chef pétrie en forme de pain*

PANICCIUOLO, ſ. m. *pain très petit*

PANIGHINA, ſ. f. Titolo in iſch. di donna di cattivo nome. *Pitonelle.*

PANICO, ſ. m. Biada minutiſſima, e nota, *panis.* Ch'ha paura di paſſere, non ſemini panico, cioè ch'ha paura di pericoli, non ſi metra a far impreſe, *qui a peur des feuilles ne doit point aller au bois.*

PANICO, add. Aggiun. di ſubitaneo Timore, che non può ovviarſi per verun impero della ragione, *panique*

PANIERA, ſ. f. Sorta di ceſta, *panier; corbeille, cabas; banneton, bannette; ſanſon; cueilloir.* Paniera da' piedi, miniere da tenerli i piedi in caldo, *chancellière*

PANIERAJO, ſ. m. *vannier*

PANIERE, ſ. m. Vaſo noto, *panier; corbeille; cabas,* &c. Chi fa l'altrui meſtiere, ſa la zuppa nel paniere, prov. *celui qui fait un métier, qu'il ne fait pas, an lieu d'y gagner il y perd.* Far ſi zuppa nel paniere, ſempl. *battre l'eau; perdre ſon temps.* Aver le bbdella in un paniere, o catino, *être dans ſes chauſſes; avoir grande peur*

PANIERINA, ſ. f. v. Panerina

PANIERINO, Panerino, ſ. m. *petit panier*

PANIERUZZO, V. Panieruolo
PANIERUZZOLA, s. f. Panierlina
PANIERUZZOLO, Panieruzzolo, s. m. *petit panier* § Affettar l'uova nel panieruzzolo, *arranger bien les affaires*
PANIFICARSI, *panifier, devenir pain*
PANIONE, s. m. Vaso impanato, *glaun*
PANIUZZA, zola, s. f. Paniuzzo, m. Fuscelletto impaniato, *glaun*
PANNACCIO, s. m. *mauvais drap ; baillon*
PANNAIUOLO, s. m. *marchand drapier*
PANNATURA, s. f. Panneggiamento, fortza di lavoro, *draperie*
PANNEGGIAMENTO, s. m. Il panneggiare, che fa le pitture, o sculture, *draperie*
PANNEGGIARE, v. a. T. dell'arti del disegno, *draper*
PANNELLO, s. m. Panno lino, tra grosso, e sottile, *toile moyenne* § Pezzo di panno, *morceau de drap*
PANNIA, s. f. Erba grossa, e paludosa, *sorte d'herbe de marais*
PANNICELLO, s. m. *morceau de drap*. Pannicelli d'un bambino, *linges, couche* § Vestimento di poco Prezzo, al num. del più, *habits, robes, habits de mauvais drap* Pannicelli caldi, fig. Rimedj peccoli, *onguent mitan mitaine*
PANNICOLO, s. m. Pannicell'o. V. § Per simil. Membrana, *pannicule* § Per certo Muscolo, *diaphragme*
PANNIERE, s. m. Che fabbrica, o vende panni. *Drapier*
PANNINA, s. f. Nome collett. d'ogni sorta di panno lano in pezza, *draperie*. Esser della medesima, o d'una tal pannina, prov. *Etre des gens de même farine*
PANNO. Pannilino, e Panno lino, s. m. Tela di lana, o di lino, panni di lana diceſi, *drap*, e quella di lino, *toile, à étoffe* § Per Drappo d'oro, *drap d'or ; étoffe en or*. Panno lino, tutto il panno fatto di lino, *toile*. Pannilini, biancheria general. *linge*. Panni lini, Propriam. Calzoni. V. § Panni, affol. Vestimenti, *habits* § Panno. Macchia, o maglia; che ſi genera nella luce dell'occhio, *tale dant l'oeil ; leucome* § Certa ſupeſſ. del vino, o ſimile, *espece de pous dans le vin*, &c. § La ſeconda, *arriere fole ; fecondité*. Non poter ſtare ne' panni, *être transporté de joie*. Pigliar il panno pel verſo, prov. *prendre la bonne voie ; le bon biais*. Starſi ne' ſuoi panni, *ſe contenter de ce qu'on a ſans importuner perſonne* § Panno per ſimil. vale Capacità: in queſto panno non ci è taglio, *ici il n'y a rien pour nous* § I panni iſſanno le ſtanghe, i veſtimenti abbelliſcono l'uomo, *les belles plumes font les beaux oiſeaux*. Tagliare, Serrare i panni, ec. V. Tagliare, Serrare, ec.
PANNOCCHIA, s. f. Spiga, *épi d'un blé de turquie, & eſpece de bonquet du millet, panis, roſeau*
PANNOCCHIETTA, s. f. *petit bonquet*
PANNOCCHIUTO, add. Che ha pannocchia, *qui porte un gros épi comme une eſpece de bonquet*
PANNUME, s. m. Tutto ciò che, qual panno, impedisce la vista. *Ce qui offuſque la vue*
PANORO, s. m. Sorta di miſura della terra, *ſorte de meſure Italienne qui eſt la douzième partie du Stajano*. Vedi quella voce
PAN PORCINO, V. Porcino
PANTAGONÌA, s. f. T. de Géom. Sorta di trajezione. *Pantagonie*
PANTALONE, s. m. Maſchera che rappreſenta il Venetiano. *Pantalon*
PANTANACCIO, s. m. *vilain bourbier* ; e fig. *rapporto a' vizj, bourbier*
PANTANETTO, s. m. *petit bourbier*
PANTANO, s. m. Luogo pien d'acqua fermana, e di fango, *bourbier ; fange*
PANTANOSO, add. Paludoſo, *marécageux ; bourbeux* § Metaf. Col veluzzo intorno alla gola così pantanoſa nel viſo, come ora diſſi, *avec le viſage barbouillé de blanc, & de rouge*
PANTEO, add. Che contiene tutti gli Dii, o ſimboli di eſſi, *panthée*
PANTEONE, s. m. Tempio, preſſo gli antichi, dedicato a tutti i Dei. *Panthéon*. Panteoni. Statuette, che rappreſentavano più Dei effigiati inſieme in una ſola ſtatua. *Panthéon*
PANTERA, s. f. Beſtia feroce, tacciata di piccole tacche bianche, e nere. *Panthère* § Sorta di rete da uccellare, e peſcare, *panthère*
PANTERANA, s. f. Forſe quell'allodola, chiamata da' Franceſi *la petite alouette des champs*
PANTERINO, add. *de panthère*
PANTERRINO, s. m. V. Pan porcino.
PANTOMETRO, s. m. T. de Géom. Strumento proprio a miſurare ogni ſorta d'angolo tanto in altezza che in laighezza. *Pantomètre*
PANTOMIMO, s. m. Iſtrione, che faceva le ſue rappreſentazioni co' geſti ſenza parlare. *Pantomime*
PANTRACCOLA, ſcola, V.
PANTUFOLO, a, tofola, f. f. Oggi Mule. Sorta di pianelle, *pantoufles ; mules*
PANUNTO, s. m. In modo baſſo, Coſa opportunissima, *chofe qui arrive fort à propos*
PANURGO, V. Antiquario, Pecchiano
PANZANE, s. f. pl. e Bagiane. Fola, ſcola, *coquefigues ; balivernes ; gaibanum ; gabatine*. Dar panzane, *en faire accroire ; croquer*
PANZERONE, s. m. *groſſe cuiraſſe*
PANZERUOLA, s. f. *petite cuiraſſe ; ſorte de fortification ancienne*
PANZETTA, cetta, s. f. *petit ventre*
PANZIERA, s. f. Parte dell'armadura, che arma la pancia, *cuiraſſe*
PAOLINO, e Pagolino, s. m. Spezie d'uccello, *ſorte d'oiſeau*. Paolino, e Nuovo Paolino, uomo ſciocco, *niais ; ſot ; badand*. Gente paolina, add. *des badands ; des ſots*
PAONAZZICCIO, V. Pagonazzicciо
PAONAZZO, Paonazzo, e Paonazzo. Aggium. di colore, *violet ; pourpre*
PAONCINO, s. m. *paonneau*
PAONE, V. Pagone, pavone
PAONEGGIARE, V. Pagoneggiare, e Pavoneggiare
PAONESSA, V. Pagoneſſa, Pavoneſſa
PAPA, s. m. Sommo Pontefice, e Vicario di Criſto in Terra. *Pape, Souverain Pontife* § Per ſimil. Il ſommo Pontefice d'altre religioni, *le Pape ; le chef de quelque Religion*
PAPABILE, add. Che è in predicamento d' eſſer Papa, *papable*
PAPALE, add. Di Papa, *papal ; pontifical*
PAPASSO, s. m. Sacerdote delle falſe religioni, *ſorte de Prêtre* § Spezie di giuoco; e chi è il primo in tal giuoco, *ſorte de jeu d'enfans*. Papaſſo, o fare il papaſſo, *faire des poliſſonneries le nuit par la ville*
PAPATO, " Papatico, s. m. *Papauté, pontificat*
PAPAVERO " Pappardo, s. m. Erba ſonniſera, della quale ſi cava l'oppio. *Pavot* ; ed il ſalvatico, o erratico, *Coquelicot*
PAPE, Voce Lat. Interj. ammirativa.
PAPERINA, V. Pantonchio
PAPERINO, ello, f. m. Dim. di papero, *oiſon*
PAPERINO, add. Di papero, *d'oie* § Per Papale; alla paperina, *pleinadement ; magnifiquement*
PAPERO, f. m. ra, f. Oca giovane. *Oiſon*. Dar la lattuga in guardia a' paperi, o fimili, *donner les herbes à garder au loup*. Prov. Buon papero, e cattivo oca, *bon jeune homme, & mauvais viriliard*
PAPEROTTO, s. m. *gros oiſon*
PAPESCO, V. Papale
PAPIGLIONACEO, Papillonaceo, add. Aggium. dato a' fiori di più foglie, *papilionacé ; legumineux*
PAPILIONE, s. m. Voce Lat. Parpaglione, farfalla. *Papillon*
PAPILLA, s. f. Capezzolo; e per ſimil. diceſi ſpezialm. di alcune ghiandulette del corpo, *mamelon*
PAPILLETTA, s. f. Per lo più nel ſecondo ſign. *mamelon*
PAPIRACEO, add. de' Natural. Aggiun. d'una ſpecie di Nautilo, *papyrace*
PAPIRO, s. m. Pianta del Nilo, e delle lagune della Sicilia, della quale gli antichi faceano la carta, *papyrus* § La carta, e foglio medeſimo, *papier*
PAPISMO, s. m. T. di diſpr. preſſo gli Eretici quando parlano della comunion della Chieſa Cattol. *Papiſme*
PAPISTA, s. m. Seguace del Papa. *Papiſte*
PAPPA, s. f. Pane cotto in pura acqua, *panade*
PAPPACCHIONE, f. m. Smoderato mangiatore, *goinfre ; gouliafre ; glouton ; gourmand ; bâfreur* § Baloardo. V.
PAPPAGALLO, f. m. Certo arnese di panno, *ſorte de capuchon, on cannail dont on ſe ſert en voyage*
PAPPAGALLESCO, add. *de perroquet*
PAPPAGALLESSA, f. f. *la femelle du perroquet*
PAPPAGALLO, f. f. Uccello, che vien dall'Indie. *Perroquet*
PAPPALARDO, f. m. Certo arnese di pronvenzale, *paprlard*. V. Ippocrita § Oggi vale Chiotto, uomo goffo, *goliafre ; bâfreur, niais ; fot*
PAPPAMENTO, s. m. L'econia, *gourmandiſe ; friandiſe* § Semplice Mangiamento. V.
PAPPARELLE, f. f. pl. Sorta, di lafagne, *lafagnes cuites dans le bouillon de bœuf* ; Condotte delle papardelle, in ſcb. *le voſre*
PAPPARE, v. n. Smoderatamente mangiare, *bâfrer ; ſe gorger*
PAPPARIA, V. Mangiata
PAPPATACI, f. m. Si dice in modo baſſo, a chi ſoffre coſe vituperoſe, tace, perchè mangia, o ne cava il ſuo profitto, *nourri comme un chien*
PAPPATOJO, f. m. Spezie di cucchiaja da dimenare, e maneggiar la fritta nella fornace, *fer à marler*
PAPPATORE, verb. m. Che pappa, *bâfreur ; goinfre ; glouton*
PAPPATORIA, f. f. Voce baſſa, e ſtub. il pappare, *bâfre*
PAPPINA, ſ. f. Sorta di ſorbetto, *glace à la crême*
PAPPINO, ſ. f. Aſſante, o ſervo di ſpedale, *domeſtique d'un hôpital*
PAPPO, f. m. o Pane, Voce puer. *pain*
PAPPOLATA, ſ. f. Vivanda quaſi liquida, *ragoût, on jatter qui n'eſt que du bouillon* § Favola, e ſtuttoſo ſciocco, *faidaiſes ; niaiſeries ; fadaiſes*
PAPPONE, Mangione. V.
PARA, ſ. f. Voc. ant. Parata, Riparo. V.

PARABOLA, ſ. f. Favellamento per ſimilitudine ; ancora , figura Prodotta di una delle ſezioni del cono. *Parabole* ſ. Per intenzione , *fable* ; *conte* ; *verbiage*

PARABOLANO, loſo , ſ. m. Ciarlone, *babillard* ; *bableur* ſ. Add. Falſo . V.

PARABOLICO , T. Geom. add. Di parabola, *parabolique*

PARABOLIDE, ſ. f. T. Gem. Nome di certa Parabola . *Paraboloïde*

PARACENTESI, ſ. f. Operazione chirurgica per cui col coltello , o coll'ago ſi fora l'addome agl'idropici , a oggetto di eſtrarne i fieri raccolti , *paracentèſe* ; *ponction*

PARACLITO , ſ. m. e talora , add. Conſolatore , Nome , che ſi dà allo Sp. S. *Paraclet*

PARACRONISMO , ſ. m. Anacroniſmo conſiſtente nel riferire un fatto a un tempo poſteriore , a quello in cui egli è veramente accaduto , *paracroniſme*

PARACUCCHINO , V. Pelacucchino

PARACUORE , Polmone . V.

PARADISO , ſ. m. Luogo de' beati : fig. qualunque luogo deliziolo e amèc. Una parte delle antiche Chieſe ; ed oggidì la parte più alta del teatro. *Paradis*. Talvolta Felicità , *bonheur ſuprême*. Paradiſo terreſtre , *paradis terreſtre*. Mettere una coſa in Paradiſo , *mettre* ; *élever quelque choſe juſqu'aux nues*

PARADISO, add. *ſorte de pomme & de raiſin*

PARADOCCO , m. *ſorte de jeu ancien qu'on ne connoit plus*

PARADOSSO , ſ. m. Coſa ſuori della comune opinione . *Paradoxe*

PARADOSSO , add. di paradoſſo , *paradoxe*

PARAFERNA , ſ. f. Oggi , Sopradote , *bien paraphernaux*

PARAFERNALE , add. Sopraddotale . In Franc. al num. nel pl. *biens paraphernaux*

PARAFIMOSI , ſ. m. T. de Chir. Certa malartia alla ghianda del membro virile . *Paraphimoſe*

PARAFRASARE, v. a. Ridurre in parafraſi , *paraphraſer*

PARAFRASATO , add. *paraphraſé*

PARAFRASI , ſ. f. Interpr. d'un autore fatta col ridire lo ſteſſo più largam . *Paraphraſe*

PARAFRASTE, ſ. m. *Paraphraſte*

PARAGGIO , ſ. m. Paragone , *comparaiſon* . Uomo di paraggio , uomo d'alto e di baſſo paraggio , *de haut parage* , ou *de baſſe extraction*

PARAGOGE, ſ. f. Aggiuntinfine. *Paragoge*

PARAGONABILE , add. *comparable*

PARAGONANZA , ſ. f. Pareggiamento , *comparaiſon* ; *paralèle*

PARAGONARE , v. a. Aſſimigliare , *comparer* ; *confronter* ; n. p. *ſe comparer*

PARAGONATO , add. *comparé*

PARAGONE , ſ. m. Pietra , ſulla quale fregando l'oro , e l'argento , ſi ritrova della loro qualità , *pierre de touche* . Oro di paragone , *or de cotat* ; *or pur* ſ Per ſimil. Pruova , *épreuve* , *eſſai* ; *expérience* ſ Eguaglirà , *comparaiſon* ; *parallèle* ſ A paragone , avv. *comparativement* ; *eu égard*

PARAGRAFO , ſ. m. Proprium. una delle parti , nelle quali ſi dividono da' legiſti le leggi ; e a tale ſimilit. Quelle parti principali , in cui ſi divide alcuna opera , trattato , e ſimili , ancora preſſo gli Stamp. i ſegni , con cui diſtinguono eſſe parti , *paragraphe*

PARAGUANTO , Mancia , V.

PARALASSE , e Paralliſſe , ſ. f. T. Aſtr. Differenza tra 'l luogo vero , l'apparente de' celeſti fenomeni . *Paralaxe*

PARALEI LEPIPEDO , e Parallelepipedo , ſ. m. T. Geom. Figura ſolida di ſei facce , delle quali l'oppoſte ſon parallele , che anche ſi dice Solido parallelepipedo . *Parallélipipède*

PARALELLO , lielo , add. T. Geom. Equidiſtante , *parallèle*

PARALELLO, ſ. m. Uguaglianza . *Parallèle* ; *comparaiſon*

PARALELLOGRAMMO , lleliogramo , ſ. m. T. Geom. Figura di quattro lati , gli oppoſti de' quali ſono eguali , e paralleli . *Parallelogramme* ſ Strum. che ſerve a copiar meccanicamente un diſegno , o alra Pittura fenza ſaper delineare , *ſinge* ; *pantographe*

PARALIPPOMENON , e Paralipomeni , ſ. m. pl. Nome di due partie. libri della Scrittura Sacra . *Paralipomènes*

PARALISIA , Paralasia , ſ. f. Sorta di malartia . *Paralyſie*

PARALITICO , ſ. m. e talora add. *paralytique*

PARALLASSE , llelepipedo , llelo , llelogramo . V. Paralaſſe , ec.

PARALLELISMO , Parallelliſma , ſ. Equidiſtanza . *Paralléliſme*

PARALOGISMO , ſ. m. Errore di ratiocinio . *Paralogiſme*

PARAMENTO , ſ. m. Veſte , e abito Sacerdot. *ornemens* ſ Certo Ornamento , o Drappo , *tapiſſerie* ; *teinture* ſ Qualunque abito ornato , *habit riche* ſ Per Abbigliamenti di palafreno , *capariſons*

PARAMETRO , ſ. m. T. Geom. Che impetta quali Una certa miſura univerſ. che adegua i rettangoli delle ſezioni coniche ai quadrati delle applicate . *Paramètre*.

PARAMEZZALE , ſ. m. Pezzo di legname, ſopra di cui è fermato un alb. della nave, *carlingue*

PARAMOSCHE, ſ. m. Spezie di roſta , *chaſſe-mouches*

PARANCHINO , ſ. m. T. Mar. Unione di più funi , e taglie per ſollevare gran peſi , *palan*. Paranchino di ſtraglio , *petit palan* , ou *calebas*

PARANINFO , ſ. m. Mezzano del matrimonio . *Paranymphe*

PARANOMASIA , ſ. f. e Biſticcio . Figura . *Paranomaſe*

PARAOCCHI , ſ. m. T. della Cavall. *Inuetter*

PARAPETTO , ſ. m. Spanda , *parapet* ; *garde de feu*

PARAPIGLIA , ſ. f. Voce eſprimente ſubita e numeroſa confuſion di perſone , *cohue* ; *foule* ; *preſſe*

PARAPLESSIA , ſ. f. Spezie di leggiera apoplelia , *paraplexie*

PARARE, v. a. e n. p. Veſtire di paramento, *parer* ; *orner* ſ Ornare con parato , *tapiſſer* ; *tendre* ſ Porgere , *tendre* ; *préſenter* ſ Mettere innanti , *oppoſer* ; *prévenir* ſ Impedire opponendoſi , *parer un coup* ; *le ſoun* , &c. Pararſi alcrui dinanzi una coſa , *ſe préſenter à l'eſprit* ; *ſe reſſouvenir* . Pararſi dinanzi ad alcuno , *ſe préſenter* ; *faire face* ſ Pararſi , per Fermarſi , *s'arrêter* ſ Per Affacciarſi . V. Per Cautelarſi , *ſe précautionner*. Parar le moſche , *chaſſer les mouches*

PARASANGA , ſ. f. Miſura geografica appreſſo i Perſiani , che contenevа cinquanta ſtadii , *paraſange*

PARASELENE , ſ. f. Sorta di meteora antiea , che è l'immagine della Luna apparſa in une nuvola . *Paraſélène*

PARASOLE , ſ. m. Ombrello , *paraſol*

PARASSITACCIO , tonaccio , ſtirone , ſ. m. *un vilain paraſite*

PARASSITICO , add. *de paraſite*

PARASSITO , ſ. m. Uomo che per ghiottonia accede nella qualità , e quantità del cibo , *paraſite* ; *écornifleur* ; *hôteur* .

PARATA , ſ. f. Riparo , *rempart* ; *défenſe* . Veder la mala parata , *connoître le danger* . Reſtare in parata . T. degli Scherm. *ſe tenir ſur la garde*

PARATENARE , ſ. m. Certo muſcolo che forma l'eſtremità eſteriore del piede . *Parathénar*

PARATINO , ſ. m. *petite ſapiſſerie*

PARATIO , e Parata . V. ſ Per Tramezzo . V.

PARATITLO , ſ. m. Summaria eſpoſizione de' titoli , *paratitles*

PARATO , add. Addobbato , *paré* ; *orné*, &c. ſ Preparato , *prêt* ; *apprêté* . Mal parato , *mal en ordre*

PARATO , Paramento. V.

PARATURA , ſ. f. Addobbo , *parure* .

PARAVENTO , ſ. m. Sorta d'uſciale , *paravent* ; *contrevent*

PARAUOLOSO , add. Voce ant. Parabolaſo , Linguacciuto . V.

PARCA , ſ. f. Nome delle tre favoloſe ſotelle , finte diſpoſtrici della vita dell' uomo. *Parque*

PARCAMENTE , avv. *ſobrement* ; *maigrement* ; *tièdement*

PARCERE , Voce Lat. Perdonare. Riſparmiare , V.

PARCITÀ , tade , tate , ſ. f. Moderazione , *modération* ; *réſerve* ; *retenue*

PARCO , ſ. m. e più comunem. Barco . Certo luogo , dove racchiuggonſi le fere , *parc*

PARCO , add. Ritenuto , *ſobre* ; *modéré*, ancoia , *chiche* ; *ménagé*

PARDAO , ſ. m. Moneta d'oto , del valor di otto gintl , *ſorte de monnoie des Indes*

PARDO , lo ſparado . V.

PARE. V. Pari

PARECCHI , recchie , add. pl. Num. indeterm. ma non di molta quantità , *pluſieurs*

PAREGGIABILE, add. *comparable*

PAREGGIAMENTO , Paricamento , ſ. m. *l'action d'égaler* ; *d'unir* ; *de mettre à niveau*

PAREGGIARE , v. a. Far pari , *égaler* ; *comparer* ſ preſſo gli Artifi , *affeurer* ; *mettre de niveau* ſ n. p. *égales* ; *devenir égal* ſ Fig. Pareggiare la ſoma , *faire les choſes juſtes*

PAREGGIATO, add. Aggugliato , *égalé* ; *affeuré* , &c. ſ Paragonato , *comparé* ; *mis en parallèle*

PAREGGIATURA , per Luogo ſpianato. V. ſpianata

PARELIO, Pareglio , ſ. m. Nuvola Illuminata in vari modi dal ſole , che riflembli un altro ſole , *parélie*

PARENGHIMA , ſ. m. Nome della ſuſtanza delle viſcere , *parenchyme*

PARENTETICO , add. Efortativo con autorità , *parénétique*

PARENSANA , ſ. f. T. Mar. Preſſo l Levantini . Fare la Parenſana ; apparecchiare . *Parenſane*

PARENTADO " taggio , ſ. m. " Parentezza , ſ. Congiunzione per conſanguinità , o affinità , *parenté* ; *conſanguinité* ; *conſinage* T. Collect. *les parens* ; *le parenté* ſ Per Legnaggio . *extraction* ; *naiſſance* ; *race* . Far parentado , un parentado , *s'allier* ; *ſe faire parent* ; *faire une alliance* , *ou un mariage* . Rompere il parentado , *rompre un mariage* . In parentado , *en famille* ; *entre parens*

PARENTALE, add. *parental*

PARENTE , ſ. Congiunto di parentado , *parent* ſ Add le donne parenti , e vicine , *les parentes* & *les voiſines* ſ Per li Progenitori , *aieux* ; *ancêtres* ; *père ou mère*

PARENTELA , teria , V. Parentado ſ Per ſimil. *affinité* ; *liaiſon* ; *rapport* . Diciamo

appello delle amistà, o parentele che tra le lettere si ritrovano

PARENTESCO, add. de parent

PARENTESI, f. f. Interpenimento, nella fcrittura di alcun breve Periodo, racchiuso tra due linnette curve, *parentesi*; § Preſſo gli Stamp. Due legni tra cui ſi rinſerrano le parentesi, *parenthèſe*; § *trochet* § Far parenteſi, fig. *interrompre le fil du diſcours*

PARENTEVOLE, add. *affectueux*; ancora, *protecteur des parens*

PARENTEVOLMENTE, avv. *affectueuſement*

PARENTORIO, ſ. m. Voce cotrotta di Penitenzio. V.

" PARENZA, V. Apparenza

PARERE, v. per le più impers. Sembrare, *paroître*; *ſembler* § Giudicare, *juger*; *eſtimer* § Appariſce, *paroître*; *être reçuë à la vue*. Parete, e non Eſſere, è come Filare, e non reſtare, prov. *l'apparence ne ſuffit pas où il faut la realité*. Parere il ſecento, *avoir une belle apparence*; *une belle montre* § n. p. Darſi a vedere, *apparoître*; *ſe faire voir*

PARERE, ſ. m. Opinione, *avis*; *ſentiment*; *croyance* § Oggi ſignifica Quel diciorſo fatto da chi ſiede in Magiſtrato della coſa Propoſta; e Quello che ſidà lu iſcritto da' Negotianti, *avis des juges*, *au pluriel*, *au maître de compte*

PARERGO, ſ. m. T. della Pitt. e della Archit. Rozzo ottnamento, ſemplice inſrafcamento, *parerga*

PARETAJO, ſ. m. Certa ajuola, *lieu où l'on tend des filets pour prendre des petits oiſeaux*. Paretajo dei Nemi, modo baſſo. Le forche, *le gibet*; *la potence*

PARETE, Pariete, ſ. f. e talvolta m. Al pl. Le pareti, *murailles*; panni § Diceſi anche, per ſimili. della ſuperficie interna di varie coſe, le pareti d'un vaſo, dello ſtomaco, ec. *paroi* § Pars fig. ſi uſa In più modi: come è che fal di te parete, cioè Riparo, *rempart*: che Dio onnipotente, fece fette pianete ciaſcuno in ſua parete, cioè in ſua Caſa, *maiſon* § Parete, e Paſtella. Certa rete che ſi diſtende in ſur un' ajuola, per pigliare uccelli, *filet volant*, *que les paſſans appellent la ridée*

PARETELLA, V. Parete, nel ſign. di pigliare uccelli

PARGOLEGGIARE, v. n. Vaneggiare, *faire l'enfant*

PARGOLETA, ſ. f. Piccola fanciulla, *petit enfant*; *petite fille*

PARGOLETTO, ſ. m. Dim. di pargolo, *petit enfant*

PARGOLETTO, add. Piccoletto, *petit*; *tout jeune*. Con le pargolette mani, *avec les mamelles*

PARGOLEZZA " Pargolità, tade, tate, ſ. f. Fanciullezza, *enfance*

PORGOLO, ſ. m. Piccol fanciullo, *petit enfant*

PARI, e Poet. Pare, add. Eguale, *pair*; *pareil*; *égal* § Suſt. e T. Mercant. vale Pareggiamento, *pair* § Aggiun. di numero, *pair*; *numero pair*; *nombre pair*. Giuocare a pari, o caffo, ſcommettere, che il numero ſarà pari, *jouer à pair ou non*. Pari pari, e par pari, La ſorza di ſuperi. *très égal*; *ſans la moindre différence*. Al pari, avv. *également*; *du pair*. A pié pari, fig. *vivre dans l'aiſance* § Pari, coll' artic. in forza di ſuſt. Lo pari, e l' impari, *le pair*; *le non pair*

PARI, avv. In forma, che uno non preceda all'altro, che anche ſi dice Del pari, di pari, e alla pari, *de niveau*; *avec*. Al pari. Ugualmente, V. § Lezzane del pari, *ſe tirer de quelque affaire*, *ſans y perdre ni y gagner* § Pari, *à plomb*

PARI, ſ. m. Nome di dignità. *Pair*. Duca e Pari di Francia, *Duc & Pair de France*

PARIETARIA, Paritaria, ſ. f. e Vetriuola. Specie d'erba aſai comune. *Pariétaire*

PARIETE, V. Parete

PARIGINO, ſ. m. Moneta ant. Franc. *Pariſis*

PARIGLIA, ſ. f. Nel giuoco de' dadi ſono due medeſimi num. *double* § Metaf. *paralléle*; *ressemblée*. Rendere la pariglia, *retaliér*; *rendre la pareille*; *ſe ressembler*

PARIMENTE, avv. *pareillement*; *également*

PARITÀ, ſ. f. *parité*, *égalité*

PARLACCIO, ſ. m. Giuoco antico, *ſorte de jeu de dés*

PARLADURA, dore. V. Parlatura, ec.

" PARLAGIO, ſ. m. *lieu où s'aſſembloit le Parlement*

PARLAGNE, ſ. f. V. ant. Parlamento, V.

PARLAMENTARE, v. n. Favellare ne' conſigli, e nelle diete, *haranguer*; *parler en Parlement* § Il trattare de' difendori cogli aggiudici nelle queſtre o trattare ſegretamente qualche negozio, *parlementer*

PARLAMENTARIO, ſ. m. Che è del Parlamento, *parlementaire*

PARLAMENTO, ſ. m. Il parlamentare, *haranguer* § Per ſempl. ragionamento, *diſcours* § Per lo ſteſſo, che altrove ſi dice Senato, e per l'Unione di uomini principali, *aſſemblée* § Per pubbliche bilogne. *Parlement*; *Cour*; *Sénat*

PARLANTE, add. Che parla, *parlant*. Ben, mal parlante, *bien-diſant*; *médiſant*

PARLANTINA, ſ. f. Il parlamentare, *haranguer* § Per ſempl. ragionamento, *diſcours* § Per lo ſteſſo, che altrove ſi dice Senato, e per l'Unione di uomini principali, *aſſemblée* § Per pubbliche bilogne. *Parlement*; *Cour*; *Sénat*

PARLANTINO, add. loquace, *babillard*

PARLARE, v. a. Proferir parole, *parler*. Parlare riſcebato, ritentiſo: fra i denti, e a mezza voce, *entre dents*; *prudemment*; *dans ſes diſcours*; *parler vivement*, *avec force*; *parler à mots couverts*; *gozer*

PARLARE, ſ. m. Al pl. I parlari, *diſcours*; *langage*; *paroles*

PARLATA, ſ. f. *diſcours*; *harangue*

PARLATO, ſ. m. V. Parlare § " Parlato, antic. per Prelato, V.

PARLATO, add. *parlé*, &c.

PARLATORA, Verb. f. *celle qui parle*

PARLATORE, ſ. m. *parleur*, *orateur*; *haranguteur*. Bel parlatore, *agréable parleur*

PARLATORIO, ſ. m. Per Parlagio. V. § Per Luogo dove ſi faveka alle monache, *parloir*

PARLATRICE, verb. f. *parleuſe* § Talora Aggiun. di femmina che parla aſai, *caquetteuſe*; *babillarde*

PARLATURA, dura, ſ. f. *Diſcours*; *langage*

PARLETICO, ſ. m. Parlandoſi di vecchj, *tremblement de la tête & des mains*

PARLETICO, add. e talora ſuſt. Infetto di paraliſia, *paralytique*

PARLEVOLE, add. Che parla, *qui parle*; *qui ébentile les choſes* § Da parlatiene, *qui ne peut ecrire*: con dolor non parlevole, *inexprimable*

" PARLIERE, ſ. m. Chiacchierone, *babillard*; *cauſeur*; *gazetier*

" PARLOTTARE, v. n. Pianamente parlare, *marmotter*; *chuchoter*

PARNASSICO, add. *du parnaſſe*

PARNASO, naſſo, ſ. m. Celebre montagna conſacrata ad Apollo, e alle Muſe. *Parnaſſe*; *le ſacre Vallon*

PARO, o Pajo, Coppia. V.

PAROCO, ſ. m. Parocchiano. Rettor della Parocchia *Curé*

PARODIA, ſ. f. Centone di verſi, ed viene di compor verſi coll'uſo de' verſi altrui. *Parodie*

" PAROFFIA, e Parrocchia, Voci ant. V. Partocchia § Andare in parofia, par che vaglia Andar inſieme, *aller en foule*

PAROLA " Paraula, ſ. f. Voce articolata ſignificativa dell' concetti dell' uomo, *parole*; *mot*; *terme* § Per Detto, *parole*, *maxime*. Ammazzar le parole, *manger les paroles*. Andar ſopra la parola, *ſe fier de quelqu'un*. Avere; chieder la parola, *avoir le conſentement de quelqu'un*; *demander la permiſſion*. Effer più di parole, che di fatti, o ſimili, *être comme un bâtarlus*, *faire beaucoup de bruit*, *& peu de beſogne*. Dar parola, *confeſſer*; ancora, *promettre*; *obliger ſur ſa parole*. Aver parole con alcuno, *avoir meſlle à partir*; *quelque diſpute avec quelqu'un*. Dar parola, *donner à boire*; *donner du galbanum*. Le buone parole acconciano i ma'fatti, *prov. par la douceur on accommode bien de choſes*. Le parole non s'infilzano, *il ne faut pas tout dire à tout venant*. Ogni parola non vuol riſpoſta, *il ne faut pas prendre garde à tous les mots*. Rompere le parole in bocca, *interrompre le diſcours*. Venire in parola, *entrer en matière*, *entrer dans le diſcours*. Pigliar la parola; parola, *prendre au mot*; *les ordres*. Parole da vegghia, *ſornettes*; *contes de ma mère l'oie*. Non far parola, *ne dire mot*, *ne ſouffler mot*. Queſtione di parola, e ſimili, *diſpute de mot*. Mafticar le parole, *penſer avant que de parler*. Parola tronca, *mot coupé*. Parole ſenza otre, *injures*; *mots outre-coupés*. Far delle parole fango, *manquer de parole*. Moltiplicare in parole, *alonger un diſcours*. Dar, pigliar la parola, fig. Dare, e pigliare il legno negli eſercizi, o nelle piazze per le ronde della notte, *donner*, *ou prendre le mot à l' armée*. *aux places*, &c. Pigliar la parola, *commencer à parler pour un autre*. Paſſar parola. T: per lo più Milit. *faire paſſer parole*. Perdere le parole, *parler inutilement*. Rifcalzarſi di parole, *ſe perdre en paroles*; *ſe dire mots outrageans*. Nel provocarſi con ingiurie ſcambievoli, e fuol anche dire, che Una parola ria l'altra, *une parole en amène une autre*

PAROLACCIA, ſ. f. *gros mot*; *mauvais propos*; e talora anche, *obſcénité*; *ordures*

PAROLAJO, ſ. m. Ciarlone, *babillard*; *cauſeur*

PAROLETTA, lina, ſ. f. Dim. di parola, *petit mot*; *paroles flatteuſes*. Paroline dolci, *cajoleries*, *douceurs*

PAROLINETTA, ſ. f. Dim. di parolina, *douceurs*; *paroles flatteuſes*

PAROLONE, ſ. m. Iona, ſ. *mot empoulé*; *emphatique*

PAROLOZZA, ſ. f. *mot groſſier*

PAROLUZZA, Iuccia, ſ. f. *petit mot*

PARONICHIA, ſ. f. Sorta d'erba *Paronychie*

PARONOMASIA, ſ. f. Fig. Rett. *Paronomaſe*

PARISIMO, ſſimo, ſ. m. Il corſo regolare dal principio d'una febbre all'altro della ſeguente. *paroxiſme*

PAROTIDE, ſ. f. Tumore nelle gangole intorno agli orecchj. *parotide*

PARPAGLIONE, ſ. m. Farfalla. *Papillon* § Sorta di vela, *ſorte de voile*

PARRICIDA, ſ. m. Chi uccide il padre, *parricide* § Per eſtenſ. Chi uccide la madre, il fratello, il ſovrano, o è deſtruttor

tor della Patria, *partiride*; *réghide* § Per Partigidio. V.

PARRICIDIO, s. m. Delitto del parricida, *parricide*

PARRO, s. m. Certo barcone degl' indiani, che ha fimili le prua e la poppa. *Parean*

PARROCCHIA, s. f. Chiefa che ha cura d' anime; ancora, Tutto quel luogo foggetto alla Parrocchia. *Paroiſſe*; *Cure*

PARROCCHIALE, add. *paroiſſial*; *curial*

PARROCCHIALMENTE, avv. *à l'uſage, ou ſelon les droits d'une Paroiſſe*

PARROCCHIANO, ſ. m. Parroco, le Curé. Parrocchiani. Il popolo d' una Parrocchia, *les Paroiſſiens*

PARROCO, ſ. m. Prete rettori della Parrocchia.

PARRUCCA, e Perrucca, ſ. f. Capellliera, ealzera, ma oggidì it dice ſolamente de' capelli poſticci, *perruque*

PARRUGGACCIA, ſ. f. *belgnaſſe*; *mauvaiſe perruque*

PARRUCCHETTO, occhetto, ſ. m. Specie di pappagallo Americano. *Perruche* § Sorta di Vitigno. *T'altro ſomachio*

PARRUCCHINO, ſ. m. *petite perruque*

PARRUCELLO, ſ. m. T. de' Tint. Nome di certi baſtoncelli, *Iſoles*

PARSIMONIA, ſ. f. Moderazion di ſpeſe, *parſimonie* ; *épargne*

PARSO, add. Pettito, *paru* ; *ſemblé*

PARTE, ſ. f. Quello, di che è compoſto il tutto, e nel quale il tutto ſi può dividere, *part*; *partie*. Parti regionali, *les parties bontenuſes* § Per Lato, ebbe § Luogo, *pays*; *région*; *contrée* § Fazione, *parti*; *faction* § Per Partiale. V. § Qual n'è l' uno de' due litiganti, *à partie*. *Partie*; *un des plaideurs* § Parte, ſi dice anche di coſtume buono, o reo: egli ha una cattiva Parte, *il a un défaut*. Da parte, o per parte d' alcuno, *de la part*, *au nom de quelqu'un*. Dalla parte mia, tua, ec. *de mon côté*; *pour ce qui me regarde*, &c. Star; tirar da parte, *ſe tenir*; *tirer à l'écart*. A parte, *à part*, *ſéparément*. Porre da parte, *laiſſer de côté*. In buona, in gran parte, *en grande partie*; *preſque*. Da parte a parte, *d'outre en outre*. Parte per parte, *en détail*; *ſéparément*. Dar parte, *faire part*; *mander*; *communiquer*. La parte mia, o ſimili, avv. Ben vo pel mondo anch' io la parte mia, *je ſçais ſe monde autant qu'un autre*. Parte, e Partechè, avv. *cependant*; *en attendant*

PARTECIPANTE, add. *partiſipant*

PARTECIPARE, V. Participare

PARTICIPE, teſico, Participale, add. *participant*; *ſenſitif*. Far partecipe, *mander*; *donner avis*; *faire ſçavoir*

PARTEGGIAMENTO, ſ. m. Divifione in parti, o partiti, *partage*

PARTEGGIARE, v. n. *prendre parti*; *ſe jetter à un parti*

PARTEGNENZA, ſ. f. Appartenenza, *appartenance*

PARTENERE, Appattenere. V.

PARTENTE, add. *qui part*

PARTENZA, ſ. f. *départ*

PARTE PER PARTE, avv. *ſéparément*

PARTEVOLE, tibile, add. *partageable*; *diviſible*

PARTICELLA, cina, ſ. f. Piccola porzione, *particule*; *petite part* § Particelle. Alcune voci, che ſervono di legatura al diſcorſo, *particule*

PARTICIPANTE, add. *participant*

PARTICIPARE, v. n. Aver parte in checchefſia, *participer* § v. a. Far partecipe, *communiquer*

PARTICIPATO, add. *participé*

PARTICIPATORE, verb. m. *participant*

PARTICIPAZIONE, ſ. f. mento, *participation*; *communication*. Participazione in un delitto, *complicité*

PARTICIPIO, ſ. m. T. Gramm. Parte dell' orazione, che partecipa del nome, e del verbo. *Participe*

PARTICIOLA, ſ. f. *particule*

PARTICOLA, partiſcula, ſ. f. *particule*; *particule* § L' oſtia per la S. Comunione. *Hoſtie pour communier*

PARTICOLARE, ſ. m. *Particularité*. Viene a quello particolare

PARTICOLARE, Particulare, add. *particulier*; *ſingulier*; *ſpécial*; *ſingulier*

PARTICOLAREGGIAMENTO, ſ. m. Certa diſtinzione. *Diſtinction faite avec toute particularité*

PARTICOLARIZZARE, Particolarizzare, reggiare, &c. a. Diſtinguere con Particolarità, *particulariſer*

PARTICOLARIZZATO, reggiato, add. *particulariſé*

PARTICOLARIZZAZIONE, ſ. f. *Particularité*

PARTICOLARMENTE, e Particolarmente, avv. *particulièrement*; *ſinguliérement*; *ſpécialement*

PARTICOLETTA, Particoletta, ſ. f. *petite particule*

PARTICULARIZZARE, e deriv. V. Particolarizzare, ec.

PARTIGIANA, ſ. f. Specie d' arme in aſta. *Pertuiſane*

PARTIGIANACCIA, ſ. f. *mauvaiſe pertuiſane*

PARTIGIANAMENTE, avv. Da partigiano, *en partiſan*

PARTIGIANATO, ſ. f. *corps de pertuiſane*

PARTIGIANETTA, ſ. f. *petite pertuiſane*

PARTIGIANETTO, ſ. m. *foible partiſan*

PARTIGIANO, ſ. m. *partiſan*; *client*; *ſuppôt*

PARTIGIANONE, ſ. m. *grande pertuiſane*

PARTIGIONE, ſ. f. *partage*; *partition*; *diviſion*

PARTIMENTO, ſ. m. Divifione. V. § Per Partenza, *départ* § Diſtribuzione, *partage*

PARTIRE, v. a. Far parti, *partager*; *ſéparer*; *diviſer* § Dividere un num. in parti uguali, *diviſer*; *faire la diviſion* § Parlando de' metalli, *départir* § Partire, n. p. *partir*; *s'en retourner* § Partirſi per Fluire. V.

PARTITA, ſ. f. Partenza, *départ* § Ultima partita, *le mort* § Per Parte, *part*; *portion* § Nota, o memoria di debito o credito, fatta ſu i libri de' conti, *partida de Marchand* § T. di giuoco, come Fare una partita, *partie de jeu*; *faire une bonne partie* § Il giuoco medeſimo come Vincere una partita, *une partie*, *gagner une*; *un deux parties*

PARTITAMENTE, avv. *ſéparément*; *diſtinctement*

PARTITO, ſ. m. Via, modo, *manière* ; *façon* § Per Partito, *parti*; *condition*; *accord* § Riſoluzione, *réſolution*; *détermination* § Partito tieſo, *détermination ferme*, *abſolue*. Egli ha pigliato partito riciſo, *il a pris ſon parti* § Partito. Termine, pericolo, *danger*; *riſque*; *état*: vedi a qual partito e'm' ha ridotto, *voyez dans quel état il m'a réduit*. Andare o mandare, o mettere, o fare il partito, *aller aux voix*; *prendre les voix*. Mettere il cervello a partito a uno, tolta la metaf. Pal mandare i partiti, che ſi fa ſempre in dubbio, ſe ſi vincerranno, o no, *jetter dans l'incertitude*. Preſo il partito, ceſſato l'affanno, prov. *à parti pris on n'y penſe plus*. Ingannarſi a partito, *ſe tromper lourdement* § Partito, per Occaſione, o Trattato di matimonio, *parti*. Femmina di partito, vale Meretrice. V.

PARTITO, add. *partagé*; *diviſé*; *ſéparé*; *diſtingué*

PARTITORE, ſ. m. Che fa le parti, *qui fait les parts* § Quel num. che divide un altro num. *diviſeur*; *partiteur* § Per Colui, che fa parte, *celui qui ſe ſépare*, *qui ſe détache de quelqu'un* § Per Sedduttore, *brouillon*, *fomenteur de diſcordes* § Preſſo i Chimici, e Zecchieri, *celui qui fait le départ de l'or et argent*

PARTITUZZO, ſ. m. *petit parti*

PARTIZIONE, ſ. f. *partition*; *diviſion*

PARTO, ſ. m. Il partorire, *accouchement*; *enfantement* ; *couche*. Naſcere, o produrre a un parto, dicefi di due gemelli, *jumeaux*. Donna di parto, *l'accouchée*. Eſſer di parto, *être en couche*. Morire di parto, *mourir de couche* § Parto. La creatura partorita, *fruit*; *l'enfant qu'on a mis au monde*; e fig. Qualſivoglia produzione, *production*; *ouvrage*

PARTORENTE, turiente, ſ. f. e talora add. Donna di parto, *l'accouchée*

PARTORIRE, turire, v. n. Mandar fuor del corpo il proprio figliuolo, *accoucher*; *enfanter* § Metaf. Partorir odio, ſoſpetto, ec. *cauſer*; *produire*

PARTORITO, add. *accouché*. Figliuolo partorito, *l'enfant dont on a accouché*

PARTORITRICE, trice, ſ. f. *accoucheuſe femme en couche* § Metaf. Di quanto male fu partoritrice, *de combien de maux elle fut la cauſe*

PARVENTE, add. Apparente, *viſible*; *manifeſte*; *détourné*

PARVENZA, ſ. f. Appatenza, *apparence* § Pochezza, *petiteſſe*

PARVIFICARE, v. n. Applecolire, *rapetiſſer*; *diminuer*; *amaigrir*

PARVIPENDERE, v. n. Voce Lat. Tener da poco, *faire peu de cas*; *mépriſer*

PARVIPENSAZIONE, ſ. f. *Déciſſement*; *diminution*

PARVIFICO, add. Voce Lat. Contrario di magnifico, *chiche*; *taquin*; *mefquin*

PARVITÀ, ſ. f. Pochezza, *petiteſſe*

PARVO, add. Voce Lat. Piccolo, *petit*

PARVOLETTO, ſ. m. Piccolino, *petit enfant*

PARVOLINO, ſ. m. Dim. di parvolo, *petit enfant*

PARVOLO, volo, ſ. m. Fanciullino, *petit enfant*

PARUTA, Apparenza. V.

PARUTO, add. Parſo, ſembrato, *paru*

PARZIALE, add. Che partecipa, *partial*; *adhérent*; *fauteur* § Che è la parte d'un tutto, *partiel*

PARZIALEGGIARE, v. a. Moſtrar parzialità, *prendre le parti de quelqu'un*

PARZIALITÀ, tade, tate, ſ. f. *partialité*

PARZIALMENTE, avv. *partialement*

PASCENTE, add. Che paſce, *qui ſe en pâture*

PASCERE, v. a. e n. È proprio il tagliar che fanno le beſtie co' denti l'erba, pecmangiare, *paître* § In ſign. att. Dar mangiare, *nourrir*; *repaître* § n. p. e dicefi anche ſia *ſe nourrir*; *ſe raſſaſier*. Paſcerſi d' aria, di fumo, o ſimile, aggraſarſi delle apparenze, e ſenza curarſi delle ſoſtanze, *ſe paître de vent*, *d'air*

PASCIBILETOLA, ſ. f. e add. Vale Sciocco, *ſot*; *ſonbe*; *lourdeau*

PASCIMENTO, ſ. m. Il paſcere, e 'l paſto ſteſſo, *pâture*

PASCIONA, ſ. f. Paſture, e quantità di coſe, di che paſcerſi, *pâture*; *vivres* § Metaf. Buon guadagno, *bonne aubaine*; *aiſes*; *abondance*

" PASCIPECO, ſ. m. in ſich. *le membre viril*

PASCITORE, verb. m. trice, ſ. *paſteur*; *celui qui repaît quelqu'un*

PASCIUTO, add. Satollo, *repu*; *raſſaſié*; *nourri* § Metaf. Poichè di riguardar paſciuto ſui, *raſſaſié de regarder*

PASCO, ſ. m. Poet. per Paſcolo, *pâture*; *pâturage*

PASCOLAMENTO, ſ. m. *Pâture*

PASCOLANTE, add. *qui paît*

PASCOLARE, o Paſcere, *paître*, &c. I Cacciatori, *viander*

PASCOLO, ſ. m. Prateria, e ſimile, *pâturage*; *pacage*; *herbage* § Per Paſcimento, *pâture*

PASQUA, ſ. f. Propriam. Giorno della reſurrezione di Criſto; ma l'uſo l'ha allargata ad altre ſolennità. *Pâque*. Dar la mala pàſqua, *tourmenter*, *chagriner*, *ou ſouhaiter du mal*. Aver, o venir la paſqua in Domenica, *avoir ce qu'on ſouhaite*

PASQUALE, Paſquereccio, add. Di paſqua, *paſcal*

PASQUILLO, ſ. m. o Paſquinata, maldicenza proverbiale, *paſquinade*

PASQUINATA, ſ. f. Libello famoſo, così detto da una celebre ſtatua in Roma, detta Paſquino. *Paſquinade*

PASQUINO, ſ. m. Statua tronca di gladiatore in Roma, ove la gente vile ſi ſolita di attaccare libelli famoſi. *Paſquin*

PASSABILE, add. *paſſable*; *médiocre*

PASSACORDE, ſ. f. Stium. de' Valigiai), che ſerve a paſſare la corregia del cuojo a traverſo di varie altre per commetterle inſieme. *Paſſe-corde*

PASSAGGIO, Paſſamento, ſ. m. Il paſſare da un luogo ad un altro, *paſſage*; *tranſition* § Paſſaggio, o luogo onde ſi paſſa, *paſſage* § Per Lo dazio, che ſi paga in paſſando, *paſſage*; *péage* § Per Morte, V. § T. di Mil. *paſſer*

PASSAMANO, ſ. m. Sorta di guarnizione, *paſſement*; *galon*; *crouet*

PASSANTE, add. Che paſſa, *paſſant* § Paſſanti. Sottili ſtiſicioline di cuojo, che ſono nella briglia. *Paſſant*

PASSAPORTO, ſ. m. Facoltà di poter paſſar liberamente da un luogo all'altro, *paſſeport*

PASSARE, v. n. Verbo, che ſignifica Moto per luogo: paſſar per un luogo, da un luogo, *paſſer par un endroit*; *aller d'un lieu à un autre*. Paſſar in un luogo, *ſe tranſporter dans un endroit*. Paſſar il tempo, il duolo, e ſimili, *le temps*, *la douleur paſſent*. Paſſar il tempo, *tuer*, *paſſer le temps*; *ſe divertir*. Paſſar noja, umiliazioni, e ſimili, *ſe dévorer*, *abaiſſer*, *humilier* &c. § Paſſar di bellezza, lapere, e ſimili; e anche paſſare, aſſol. *ſurpaſſer*. Paſſar di virtù. Morire. V. § Paſſar, per Traſaggere, *percer*, *tranſpercer*, *paſſer*. Paſſar da banda a banda, *tranſpercer*; *percer d'outre en outre* § Paſſare, n. p. e talora colle partic. *ſottinteſe*, Paſſarſela leggiermente, tacitamente, e ſimili, *paſſer ſans bleſſer*; *ne point parler de quelque choſe*. Paſſarſi d'una coſa, *ſe contenter de quelque choſe*. Paſſar i termini, *ſortir des bornes*. Paſſar a giudizio, a ordine, *être vu*. Paſſare alla coſcia, *accroder*. Paſſar per le armi, *paſſer au fil de l'épée*. Paſſare a nuoto, *paſſer à la nage*. Paſſare ſotto la correzione, *avoir l'approbation* § Paſſar beue, *rinfler à bien*. Paſſare per ſilaccio; per iſtraforo, bardotto, ec. *paſſer*; *tamiſer*, V. Straforo, Bardotto, ec.

PASSATA, verb. f. Il paſſare, *paſſage*; *paſſade*. Fare una paſſata con uno a qualche negozio, *traiter quelques affaires* ; *en parler*. Dar paſſata, *faire le ſourd*, *on ne pas répondre à propos*. Per paſſata negli onori, nelle lettere, ec. *d'avances*; *faite des progrès*. Far una, o due, o più paſſate, e ec. parlando delle pughe delle femmine, *manques ſes mots*; *avoir une ſuppreſſion de ſes regles*

PASSATEMPO, ſ. m. *paſſetemps*; *amuſement*; *badinage*

PASSATO, add. *paſſé*; *revolu* § Poſto aſſol. in forza di ſuſt. al ſing. denota tempo, *le paſſé* ; *le paſſé* § Al plur. vale Antenati. *Prédéceſſeurs*, *ancêtres*

PASSATOJO, ſ. m. Certa pietra, o ſaſſo, *pierre qu'on met pour paſſer un ruiſſeau*, &c.

PASSATOJO, add. *aiſé à paſſer*

PASSATORE, verb. m. *paſſant*

PASSAVANTI, ſ. m. Ponte a corda delle navi piccole, che non hanno palchi, *courche*

PASSAVOGARE, v. a. *ramer de force*

PASSAVOLANTE, ſ. m. Arme da fuoco, *ſorte de pièce d'artillerie* § Uomo, che ſcorre ſopra del ſuo paeſe, *Paſſe-volant*

PASSEGGIAMENTO, ſ. m. *promenade*

PASSEGGIARE, v. n. *ſe promener* § v. a. paſſeggiare un cavallo, *paſſeger*, *promener un cheval* § Certo modo di notare, cavando ora un braccio, ora l'altro vicendevolmente dell'acqua, *nager*

PASSEGGIANTE, add. *qui ſe promène*

PASSEGGIATA, ſ. f. *promenade*

PASSEGGIATO, add. Aggiun. di luogo, *lieu où l'on s'eſt promené*

PASSEGGIATORE, verb. m. trice, ſ. *qui promene*

PASSEGGIERE, ro, ſ. m. Vandante, *un paſſager* ; *un voyageur* § Gabelliere, e ſtradiere. *Péager*; *douanier*

PASSEGGIERO, add. *de paſſage*; *de tranſport* § Fig. *paſſager* ; *tranſitoire*

PASSEGGIO, ſ. m. *promenade* & *promenoir*

PASSERA, ſ. f. Paſſere, e Paſsero, m. Uccello; e Sono di più ſpecie. *Moineau*; *paſſereau*. Paſſere di Canaria; ſolitaria; ſtipajuola. *Serin de Canarie*; *Paiſſe ſolitaire*; *Ronſſette*, *fauvette des bois*. Cacciar le paſſere. *chaſſer les chevaliers*

PASSERAJO, ſ. m. *chant de pluſieurs oiſeaux* § Per ſimil. *bâbil*; *bruit confus de pluſieurs perſonnes qui parlent*

PASSERINO, ſ. m. terra, e Dim. di Paſſera, e di paſſere, *petit moineau* § Sorta di ſtium. a modo d'ego, per uſo di cuoire, *ravelet*

PASSEROTTO, ſ. m. Paſſere appena uſcita di nido, *petit moineau*. Dire; fare un paſſerotto, *dire quelque balourne*; *agir ſans réflexion*

PASSETTO, ſ. m. *meſure d'un tiers d'aune*

PASSETTO, add. m. *peu paſſé*; *un peu moiſi*

PASSIBILE, add. Atto a patire, *paſſible*

PASSIBILITÀ, tade, tate, ſ. f. *paſſibilité*

PASSINO, ſ. m. Miſura di tre braccia fiorentine, *meſure d'environ trois pieds* § Paſſino, dicono i Teſſitori, a taota lunghezza di tela, quanta tiene la lunghezza dell' orditojo, *la longueur*, *l'aunage de la toile* § Per Dim. di paſſo, *petit pas*

PASSIONARE, v. a. Dar paſſione, *tourmenter*; *martyriſer* § v. n. Patir paſſione, *ſouffrir beaucoup*

PASSIONATISSIMO, add. *très-paſſionné*; *très-affectionné*

PASSIONATO, add. *martyriſé* ; *tourmenté* § Fig. *paſſionné*; *attaché*, *ou ſujet à ſes paſſions*

PASSIONE, ſ. f. Pentimento, *paſſion*; *ſouffrance*; *peine* § Affetto d'animo, *affection* § Compaſſione, *pitié*

PASSIVAMENTE, Paſſive. Voce Lat. avv. *paſſivement*

PASSIVO, add. Che ſignifica paſſione; e Verbo dinotante paſſione, *paſſif*

PASSO, ſ. m. Il moto de' piedi, che ſi fa in andando, dal poſar dell'uno al levar dell'altro; e lo ſpazio compreſo dall'uno all'altro piede in andando, *pas*. I paſſi della notte, fig. preſſo Dante, *les heures*. Per fig. Paſſo del tempo, *le cours du temps*. Io ti vo'dire un paſſo più là, *je te dirai encore davantage* § Paſſo. Il luogo dove ſi paſſa. Paſſo del fiume, *gué*. Paſſo, *paſſage*. Di paſſo, parlandoſi d'uccellare, *lieu au paſſage des oiſeaux*. Uccelli di paſſo, *oiſeaux de paſſage*. Coſa, che neghi il paſſo alla virtù ſua, *coſe qui lui reſiſte*, *qui l'empêche d'agir* § Paſſo, per Miſura, *pas* § Luogo di lettura, *paſſage*; *lieu*, pigliare i paſſi lontani, o pigliare i paſſi aſſol. *prendre ſes meſures*. Andare; uſcir di paſſo, *aller doucement*; *ne point bleſſer le pas*; *aller vîte*. Ultimo paſſo, *la mort*. Paſſo di Malamocco, *très-mauvais pas*. Fare un paſſo falſo, fig. *prendre mal ſes meſures*. A paſſo a paſſo, a paſſi e paſſi, *une choſe après l'autre*. Paſſo innanzi paſſo, e paſſo paſſo, avv. *pas deçrés*; *tout doucement*; *un pas après l'autre* § Paſſo. Una ſpezie di liquore fatto dell'uve paſſe, *jus tiré des raiſins ſecs*

PASSO, add. Diceſi di erbe, e frutte grinze, e paſſite, *ſané*; *flétri*; *ſec* § Per Patito, *qui a ſouffert patte*

PASSOLA, Paſſula, add. Aggiun. di uva, *raiſin ſec*

PASSOLINO, ſ. m. *petit pas*

PASSOSATA, ſ. f. Spezie di Palafitta, *pilotis*

PASSULA, ſ. f. V. Paſſola

PASSURO, Voce Lat. Particip. del verbo Patire, *qui a ſouffert patte*

PASTA, ſ. f. Farina intrita con acqua, e coagulata col rimenarla, e per ſimil. diceſi d'altre compoſ. *pâte* § Per certa Miſtura, *pâte ou mixtion propre à contrefaire les pierres précieuſes*. Di buona paſta, *de bon naturel*. Di groſſa paſta, e talora anche Di buona, *groſſier*; *materiel*. Per Ritenar la paſta, *être à ſerrer de travailler on approved*

PASTACCIA, ſ. f. *mauvaiſe pâte*

PASTACCIO, V. Paſticciano

PASTADELLA, ſ. f. Sorta di vivanda, *viande de pâte fine*

PASTAREALE, ſ. f. Ceto, Cibo, fatto per lo più in fette, *biſcuit à la reine*

PASTARELLO, ſ. m. Arneſe di legno a mezzo cerchio, che ſerve a tener ſcimi i ganci delle ſcotte, *galoche*

PASTEGGIABILE, add. Diceſi di vino, *qui ne peut pas paſſer pour potable*

PASTEGGIAMENTO, ſ. m. *Repas*

PASTEGGIARE, v. n. Far paſto, *donner à manger*; *traiter* § Per lo mangiare in compagnia, *manger enſemble*

PASTEGGIATO, add. *traité*; *régalé*; *ſervi d'un grand repas*

PASTELLETTO, ſ. m. *petit morceau de quelque pâte*

PASTELLIERE, ſ. m. Oggi Paſticciere, Che lavora di paſta. *Pâtiſſier*

PASTELLO, ſ. f. (Pezzuolo di varie materie ridotte in paſta, e poſcia aſſodate, *petit morceau de quelque pâte*. Paſtelli da Pittori. Rocchetti di colori raſſodati, *paſtel* § Per Paſticcio. V.

PASTETTO, ſ. m. *petit repas*; *petit feſtin*

PASTICCA, e Paſticco, ſ. m. Paſtiglia, *paſtille*

PASTICCERÌA, ſ. f. *La boutique du pâtiſſier*

PASTICCIERE, ſ. m. Che fa i paſticci. *Pâtiſſier*

PASTICCIO, ſ. m. Vivanda cotta entro a in-

involto di pasta, *pâté* ‖ Pittura d'imitazione sul far di qualche rinomato pittore, *pastiche*

PASTICCIOTTO, s. m. *petit pâté*

PASTIERI, s. m. pl. T. Mar. Pezzi di legno della lunghezza di tre piedi, che si pongono lungo le coste del vascello per puntari delle code infilzate, a tener salde i paveſi. *Ecoutilles*

PASTIGLIA, s. f. Pasticco, m. Pasticca, piccola porzione di pasta di checchesſia, *pastille ; tablettes*

PASTILLO, Voc. Lat. o Toscifico, V.

PASTINACA, s. f. Radice di acuto ſapore. *Pastenade ; panais*. Ficcar paſtinache, o carote, *craquer* ‖ Metter ſimile alla mazzanza, così detto per la ſimilit. che ha la ſua coda colla paſtinaca. *Tarerondeſ ; pattenaque* ‖ Fu aggiun. dato per iſch. all'India, *tes-fondes*

PASTINARE, v. a. Voce Lat. Rivoltar la terra ; divegliella, *boner*

PASTINATO ; add. *bonê*

PASTINAZIONE, ſ. f. *l'action de boner*

PASTINO, ſ. m. Divelto, *ebamp labourê avec la boue*

PASTO, ſ. m. Cibo, *nourriture ; aliment* ‖ Si dice anche fig. di qualunque coſa che alcti aspettiſca : e col gratiſſimo aſpetto, quaſi con certo paſto ricrean gli occhi ‖ Paſto. Il deſinare, e la cena, *repas* ‖ Convito, *banquet* ; *feſtin* ‖ Gli uomini di certi animali, che ſi macellano, per mangiare, *mon, poumon de veau, d'agneau*, &c. ‖ Fig. vale Paſtocchia. Onde dar paſto, *amuſer de paroles ; donner du gallimafrey* ‖ Satiandoli di giuoco. Laſciarſi vincere attatamente qualche coſa, *leurrer ; appâter* ‖ Mangiare a paſto nell'Olezia, *manger a table d'hôte*. A tutto paſto, avv. *exceſſivement ; à tout coup*

PASTO, add. Poet. per Paſciuto, *repu*

PASTOCCHIA, ſ. f. Inganno, *fables, fornettes ; bâblerie*

PASTOCCHIATA, V. Pappolata.

PASTOFORIO, ſ. m. *archives d'une Egliſe*

PASTOJA, ſ. f. Cciſa fune, che ſi mette a' piedi delle beſtie da cavalcare, *entrave* ‖ Fig. Oſtacolo, *obſtacle ; empêchement ; embarras*. In ptov. Voler la briglia, non la paſtoja, *il ne faut pas toujours pouſſer les choſes trop loin* ‖ Paſtoja, T. de' Maſcalchi. Paſtoia, V.

PASTONE, ſ. m. Certo pezzo grande di paſta ſpiccata dalla maſſa, *gros morceau de pâte*

PASTORALE, e Paſturale, ſ. m. Baſton Vescovile, *croſſe* ‖ ſ. f. T. de la Poeſ. Sorta di componim. poet. *paſtorale*

PASTORALE, teccio, add. *paſtoral ; de berger* ‖ Fig. *paſtoral ; de paſteur ſpirituel*

PASTORALMENTE, avv. *paſtoralement*

PASTORE, ſ. m. Che cuſtodiſce greggi, e armenti, *berger ; paſteur* ‖ Metaf. Pontefice, e Vescovo. *Paſteur*

PASTORELLA, ſ. f. Femmina, che cuſtodiſce i greggi ; ma dicesi per vezz. *bergère ; paſtourelle*

PASTORELLO, ſ. m. *jeune berger ; paſtoureau*

PASTORIZIA, ſ. f. *l'art du paſtre*

PASTOSITÀ, ſ. f. Morbidezza, e per lo più ſi dice del colpirto. *le moelleux*

PASTOSO, add. Trattabile, *ſouple ; mou ; moelleux* ‖ Aggiun. di colorito. V. Morbido ‖ Aggiun. di pane, e di altre coſe, *pâteux*

PASTRICCIANACCIO, add. *goût lourdaud ; groſſe bûche*

PASTRICCIANO, ſ. m. Paſtinaca ſalvatica. *Cerfeuil ſauvage* ‖ Uomo materiale, modo baſſo, *ſot ; niais ; groſſier* ‖ Buon paſtricciano, ſi dice anche a Uomo quieto, *bon homme tranquille, ſerviable*

PASTUME, ſ. f. Dicesi di tutte le vivande di paſta, *viandes de pâte*

PASTURA, ſ. f. Paſturo, m. Luogo di paſcolo ; e ſi dice parimenti al fig. *pâturage ; herbage ; gagnage* ‖ Per lo ſtesso delle fiere, che pigliano la caccia, *laiſſées ; fumées* ‖ Per Burla. V. ‖ Tenere in paſtura, fig. Dar paſto, V. Paſto

PASTURALE, ſ. m. Parte della gamba del cavallo, alla quale legaſi la paſtoja *paturon* ‖ Per Baſton Veſcovile, *croſſe*

PASTURARE, v. a. e n. *mener paître ; faire paître ; garder les troupeaux* ‖ Fig. Tenere cura d'alimr, *paître* ‖ v. n. *ſe repaître, manger*

PASTUREVOLE, add. *de pâturage*

PATACCA, ſ. f. ecc, m. Moneta vile, *forte de monnoie, couroit les derniers, les liards*. Non valer una patacca, *ne valoir pas un liard*

" PATAFFIO, per Epitaffio V.

PATANO, Parente, Manifeſto, Triviale, V.

PATARASSO, ſ. m. T. Mar. Specie di eſoje, che ſervono per aprire le giunture, che dominano ſia le due bordature, quando ſono inſieme connesſe, e per poter far meglio la commiſſura. *Patarafle*

PATASCIA, ſ. f. comunem. Nave da diporto. Piccolo vaſcello deſtinato al ſervigio delle navi da guerra per farle ſcoperte, e darne ragualglio, e portar ordini. *Patache ; paquet bot*

PATELLA, ſ. f. e ſ. ſpede. Specie di conca. *Patelle ; lepas* ‖ Patella, e Padella, *Crâlin* ‖ Parte del ginocchio. V.

PATEMA, ſ. m. Affezione d'animo, *paſſion*

PATENA, ſ. f. Vaſo ſacro, con cui ſi copre il calice, *patène*

PATENTE, add. Aperto, *évident ; manifeſte ; clair*. Porta patente, *porte ouverte à deux battans*

PATENTE, ſ. f. Lettera ſegnata col ſigillo del Principe, che fa nota a ciaſcuno la ſua volontà. *Lettres patentes*. Patente di ſanità ; mercantile. *Lettres de ſanté ; congé ; lettres de mer*

PATENTEMENTE, avv. *ouvertement ; manifeſtement ; publiquement*

PATERA, ſ. f. Vaſo ant. da ſagrifiz. *Patere*

PATERASSI, ſ. m. pl. T. Mar. Sorta di funi, *galauban ; galebans ; galans*

PATERECCIO, cciolo, ſ. m. e Paneteccio. Maiore nelle radici dell'unghie, *panaris ; mal d'aventure*

PATERINO, V. Eretico

PATERNALE, Patino. V.

PATERNAMENTE, avv. *paternellement*

PATERNITÀ, add. tate, ſ. f. L'eſſer padre, *paternité*

PATERNO, add. Di padre, *paternel*

PATERNOSTRO, ſ. m. Orazione Dominicale. Qualone de' Criſtiani, inſegnata da Criſto. *Pater ; patenôtre*. Paternoſtri. Le pallottoline maggiori della Corona, e anche ſi prendono per tutta la Corona, *Patenôtre*, e per la Preghiera. Paternoſtro della Bertuccia, modo baſſo, *blaſphêmes ; ſottiſes*. Aver detto il paternoſtro di S. Giuliano, *trouver une bonne auberge*

PATETICAMENTE, avv. *pathétiquement*

PATETICO, add. Pieno d'affetti, o che il muove, *pathétique* ‖ Nome del quarto nervo dei dieci pari. *Pathétique*

PATIBOLO, ſ. m. Dicesi di croce, forche, e ſimili, *le gibet ; la potence*

PATICO, add. m. Aggiun. d'aloé, detto altrim. Epatico, che è una pianta Anetic. o Arab. ſempre verde. *Aloès hépatique*

PATIMENTO, ſ. m. *ſouffrance ; peine ; tourment*

PATINA, ſ. f. Piatto V. ‖ Invernicciatura. V.

PATIRE, v. n. Riceve, Patecare dell'aggente, *être le patient* ‖ Sopportare, *patir ; ſouffrir ; reſſentir* ‖ Dicesi anche dell'checchesſia, che riceva danno in ſe ſteſſo, e patimento : il mutuo, il guaſto, che ha patito, *la mauvaiſe ; le bât*, &c. *ſouffert*. Patir forza, *ſouffrir violence*. Patir d'una coſa, *manquer ; avoir diſette ; abonder de quelque choſe* ‖ Patir freddo, caldo, di ſtomaco, o ſimili, *être ſujet à la gravelle*, &c. Patir freddo, caldo. Patiſi la fame, la ſete, e ſimili. *endurer le froid, le chaud ; la faim, la ſoif*, &c. Patir la ſeggia di checchesſia, *ne pouvoir contenter ſon envie*. Patir le pene, *porter la peine de quelque choſe*. Non patir dimora, o ſimili, *être fort preſſant*

PATITISSIMO, add. Superl. *trop-ſouffert*

PATITO, add. *pâti ; endurê ; ſouffert*

PATITORE, verb. m. *ſouffreteux ; ſouffrant*

PATOGNOMONICO, add. Aggiun. dato a' ſegnali propri della ſanità, e delle malattie, e da eſſe inſeparabili, *pathognomonique*

PATOLOGICO, add. *pathologique*

PATOLOGIA, ſ. f. Parte della Medic. che eſpone le coſe che ſuccedono fuor dell'ordine di natura, e quindi principal. i mobili. *Patologie*

PATRE, o Padre. V.

PATRIA, ſ. f. Luogo, dove ſi trae l'origine. *Patrie*

PATRIARCA, ſ. m. Nome de' primi padri, o d'alcuni ſanti perſonaggi dell'antica legge ; ancora, per titolo di dignità Eccleſ. parimenti, Nome de' primi Inſtitutori degli Ordini religioſi. *Patriarche*

PATRIARCALE, add. *patriarcal*

PATRIARCALMENTE, avv. *en patriarche*

PATRIARCATO, ſ. m. Sorta di titolo. *Patriarcat*

PATRIARCHÌA, ſ. f. *Sitte du Patriarche*

PATRICIDA, ſ. m. Uccidore del Padre, *parricide*

PATRICIDIO, ſ. m. Proprium. uccisione del Padre, *parricide* ‖ Per ſempl. Uccidimento, *homicide ; meurtre*

PATRIGNO, ſ. m. Marito della Madre di colui, a chi ſia morto il Padre, *beau-père ; paſtre*

PATRIMONIALE, add. *patrimonial*

PATRIMONIO, ſ. m. Beni pervenuti per eredità del Padre, *patrimoine paternel* ‖ Generalm. Ogni ſorta di beni venuti dagli antenati, *biens de famille* ‖ Per add. Dicesi anche de' beni propri d' altre perſone, e per ſimili. di certe coſe, *le patrimoine des pauvres, de l'Egliſe, &c.*

PATRINO, ſ. m. Compare ; ancora, Chi mette in campo il cavaliere del duello, e lo aſſiſte. *Parrain*

PATRIO, add. *paternel ; de la patrie*

PATRIZIATO, Nobiltà, ed ordine de' Patrizi, *Patriciat*

PATRIZIO, ſ. m. Uomo nobile. *Patrice*

PATRIZIO, add. Nobile, *patricien*

PATRIZZARE, v. n. Padreggiare, *reſſembler ſa fan père*

PATROCINANTE, add. *qui protege, défend une cauſe*

PATROCINARE, v. a. *protéger, défendre une cauſe*

PATROCINATORE, verb. m. *protecteur ; patron ; avocat*

PATROCINIO, ſ. m. *protection ; défenſe ; ritraite*

PATRONIMICO, add. Che deriva dal nome del Padre, *patronimique*

" PATTA, Epatta. V.

PATTARE, v. n. Far pace ; da patta, che ſer-

serve per pareggiare l'anno folare colla luna, *faire quitte*

PATTEGGIAMENTO, ſ. m. *accord*; *convention*

PATTEGGIARE, v. n. Far patto, *convenir*

PATTEGGIATO, add. *convenu*

PATTEGGIATORE, verb. m. *celui qui fait une convention*

PATTINO, ſ. m. Sorta di ſcarpa, o pianella, con cui ſi cammina ſul ghiaccio, *patin*

PATTO, ſ. m. Convenzione particolare, *pacte*; *traité*; *accord*; *contrat* § Per Condizione, *condition*. Patto chiaro, amico caro, *les bons comptes font les bons amis*. Patti vecchi, e modi ſtati, *à l'ordinaire*; *tout comme auparavant*. I patti compongono leggi, *les accords font tout*, *font la loi*. Stare a' patti di checcheſſia, *s'accommoder de quelque choſe*; *en être content*. Romper i patti, *rompre les accords*. Con patto che, *à condition*, *à la charge que*. Per altro patto, avv. *autrement*, *en autre façon*. Di bel patto. *D'accord*

PATONA, ſ. f. e Polenda. Sorta di torta, *gâteau fait de farine de châtaignes*

PATTOVIRE, e Pattulre, v. a. *faire un pacte*, *une accord*, *une convention*

PATTOVITO, e Pattulto, add. *convenu*; *accordé*

PATTUGLIA, ſ. f. Guardia di ſoldati, che ſcorre per la Città, *patrouille*; *guet*

PATTUME, v. a. V. Pattumare.

PATTUME, ſ. m. Spazzatura, e meſcuglio di coſe infracidate, *balayures*; *ordures*, *potreuillage* § Meſſura di pece, legno, ecc. con cui ſi fralmano i navili, *tonnée*

PATULO, add. Aperto, Ampio. V.

PAVAME, ſ. m. Nome, che gl'Indiani danno al Saſſafraſſo, legno odorifero, *Saſſafras*

PAVANA, ſ. f. Ballo di Paeſani nel diſtretto di Padova, *pavane*

PAUCIFERO, add. Che frutta più di un parto, non però molti, *qui accouche de pluſieurs enfans*

PAVE, Voce Lat. Teiza perſona del primo Tempo del Verbo lat. Paveo; ne uſaſi che queſta ſola voce, e vale Paventa, *il craint*

PAVEFATTO, add. Voce Lat. Sparentato, *épouvanté*

PAVENTANTE, add. Che paventa, *qui craint*

PAVENTARE, v. n. Aver paura, *craindre*; *redouter*

PAVENTATO, add. *craint*; ancora, *craintif*; *effrayé*

PAVENTO, Timore. V.

PAVENTOSAMENTE, avv. *craintivement*; *timidement*

PAVENTOSO, tevole, add. Pien di pavento, *épouvanté*; *timide* § Che mette pavento, *effrayant*; *redoutable*

PAVESAJO, faio, ſ. m. *armé d'un pavois*

PAVESARE, v. a. T. Mar. Guarnire un vaſcello di Pavefata. *Paveſſer*

PAVESATA, ſ. f. Mota di tavezzerie, o di paramenti di tela, che ſi fiende intorno al piatto bordo d'un vaſcello in occaſione di feſta, o di combattimento. *Pavois*

PAVESE, ſ. m. Arme difenſiva, *pavois*

PAVIDO, add. Paurioſo, *timide*; *craintif*

PAVIMENTARE, v. a. Fare pavimento, *paver*

PAVIMENTO, ſ. m. Solaglo, *plancher*; *pavé*

PAVONAZZICCIO, add. *tirant ſur le violet*

PAVONAZZO, e Paonazzo, ſ. m. Sorta di colore, *violet*

PAVONCELLA, ſ. f. Sorte d'uccello. *Vanneau*

PAVONCELLO, e no, ſ. m. Pavone giovane, *paonneau*

PAVONE, meſſa. V. Paone, ec.

PAVONEGGIARSI, n. p. dimoſtrarſi con complacenza, *ſe paroder*; *ſe pavaner*; *être amoureux de ſoi même* § Metaf. Gloriarſi. V. § v. a. Far bello, *embellir*; *orner*; *parer*

PAURA, ſ. f. Sbigottimento d'animo, *peur*, *crainte*

PAUROSAMENTE, avv. *timidement*; *craintivement*

PAUROSO, add. Che ha paura, *peureux*; *timide*; *craintif* § Coſa, che mette paura, *effroyant*; *redoutable* § Per Soſpettoſo, *incertain*; *ſoupçonneux*

PAUSA, ſ. f. Fermata, *pauſe*. Pauſa del veſco. *repos*; *eſſure*

PAUSARE, v. n. Far pauſa, *faire une pauſe* § *ſe repoſer*; *ſe délaſſer*

PAZIENTE, add. Sofferente, *patient*; *tolérant* § Suſt. Che patiſce, *patient* § T. delle Scuole. Quello ch'è oppoſto all'Agente. *patient*

PAZIENTEMENTE, avv. *patiemment*; *conſtamment*

PAZIENZA, zia, ſ. f. Sofferenza, *patience*, *tolérance* § Certo abito de' Religioſi. *Patience* § Rinnegar la pazienza, *perdre patience* § Sorta d'alb. dertо altrim. Sicomoro. *Sycomore*

PAZZARCIO, ſ. m. *un ſot arbre*; *un grand ſot*

PAZZAMENTE, avv. *follement*; *fottement*; *impertinemment*

PAZZARELLA, e Pazzarello, V. Pazzerello

PAZZEGGIARE. Pazziare, v. n. Far pazzie, *extravaguer*; *faire le fou*

PAZZERELLINO, ſ. m. Dim. di pazzerello. *petit fou*

PAZZERELLO, ſ. m. rella, ſ. e talora anche add. Dim. di pazzo, *petit fou*; *tête folle*

PAZZERESCO, add. Da pazzo, *fol*; *inſenſé*; *extravagant*; *de fou*. Alla pazzeſca, avv. V. Pazzeſcamente

PAZZERÌA, ſ. f. Matteria, *folie*; *démence*

PAZZERICCIO, Pazzeſcio, add. Che ha del pazzo, *tête à vent*; *fou*

PAZZERONE, ſ. m. Poco meno che pazzo, *tête mal timbrée*; *qui eſt à moitié fou*

PAZZESCAMENTE, avv. All' impazzata, *follement*; *fottement*

PAZZESCO, Pazzeſceo. V.

PAZZÌA, ſ. f. Mancamento di ceſvello, o di ſenno; ancora, coſa da pazzo, *folie*; *extravagance*; *démence*; *fottiſe*

PAZZUOLA, ſ. f. *folie*; *choſe de tien*; *fottiſe*

PAZZO, ſuſt. e add. Oppreſo di pazzia, *fou*; *inſenſé* § Sm. Sciocco, *ſtupide* § Neſſuale, *furieux* § Strano, *extravagant*. Più pazzo, che un can da tete, prov. *plus ſifflet qu'une girouette*. Pazzo da catena; da bandiera, *fou à lier*; *fou achevé*; *fou à vingt-quatre ouvrir*. Chi ſta in cervello un'ora, è pazzo, prov. *le ſage change d'avis quand il le veut*. Chi naſce pazzo, non guarifce mai, *qui eſt né ſou ne guérit jamais*. Bella un pazzo per altri coſa, *pour faire des extravagances il y en a aſſez d'un ſou*. Un pazzo ne fa cento, *un ſou amuſe les autres*. Eſſer, o andare pazzo di checchè ſia, *être fou*, *ou amoureux fou de quelque choſe*. Far a modo di un pazzo, o ſe vuol far a modo d'un pazzo; mancina ſcilla diſſe per modeſtia, *ſi vous voulez vous en tenir à mon petit jugement* PEANA, ſ. f. Sorta d'inno, *hymne à l'honneur d'Apollon*, ou *Apollon même*

PECCA, ſ. f. Vizio, *défaut*; *tache*. Pecca nella ſtatura di qualche panno, *mal-façon*

PECCABILE, add. *peccable*

PECCADIGLIO, ſ. m. Voce Spag. Peccatuzzo, *peccadille*

PECCAMINDSO, add. *ſcélérat*

PECCANTE, add. e diceſi d' umore, *humeur peccante*

PECCARE, v. n. *pécher*; *tranſgreſſer la loi*; *errer*; *faillir*

PECCATACCIO, ſ. m. *gros péché*

PECCATO, ſ. m. Antic. al pl. f. Le peccata. Tranſgreſſione della Legge di Dio, *péché*; *coulpe*; *crime*; mal fatto § Per Difetto, *faute*; *défaut*. Eſſer peccato a far checchèſſia, o ſimili, *c'eſt un péché que*, &c. *c'eſt dommage que*, &c. Peccato vecchio, penitenza nuova, *faire la ſpintieuſe d'un vieux péché*. Peccato celato merzo perdonato, *péché caché eſt à demi pardonné*. Aver poco peccato in una coſa. *N'avoir pas grande expérience de quelque choſe*

PECCATORACCIO, ſ. m. *grand pécheur*

PECCATORE, ſ. m. trice, ſ. *pécheur* & *péchereſſe* § Peccatrice, per Meretrice. V.

PECCATUZZO, ſ. m. *petit péché*; *petite faute*

PECCHERO, ſ. m. Biechier grande, *banc*

PECCHIA, ſ. f. Animaletto volatile, che fa il miele, *abeille*

PECCHIARE, v. a. Succiare a modo della pecchia; e metaf. Bere aſſai, *ſucer*; *chiaquer*; *tremper*

PECHONE, Fuco. V.

PECCIA. V. Pancia

PECCIATA, ſ. f. *coup de pied dans le ventre*

PECCIOLO, ſ. m. *ſorte de figue*

PECE, ſ. f. Ragia ſolida, *poix*. Pece greca, *poix reſine*. Eſſer meſcolato d'una pece, o d'una ſteſſa pece, prov. *gens de même ſorte ſavent*

PECORA, ſ. f. Animale ſanuto, la femmina del capro, *brebis*. Chi pecora ſi fa il lupo ſe la mangia; e. Delle pecore annoverate mangia il lupo. V. Lupo

PECORAIA, ſ. f. *grofſe brebis* § Fig. Perſona ſciocca; *groſſe pécore*

PECORAGGINE, ſ. f. Scimunitaggine, *lourderie*; *bêtiſe*; *ſtupidité*

PECORAIO, ſ. m. *berger*

PECORARE, v. n. Belare. V. § fig. Canfare ſconciamente. *Chanter groſſièrement*; *faire uroſe*

PECORELLO, ſ. m. Quaſi Confuſione. Entrar nel pecorecclo, Cominciare un ragionamento, nè trovar via d' uſcirne, *trouver d'embarras*, ou *broder l'une par la autre*, ancora. Dar credenza ad alcuna ſtrana coſa, *croire fottement*. Uſcir del pecorecclo, Venir a capo di coſe intrigata, *ſe tirer avec honneur de quelque embarras*

PECORELLA, ſ. f. Pecora; e diceſi anche fig. delle perſone relativamente a Parochi, e Veſcovi, *brebis*

PECORILE, ſ. m. Luogo dove ricovetano le pecore, *bercail*; *bergerie*

PECORILE, add. Di pecora, *de brebis*

PECORINA, zella, ſ. f. *jeune brebis* § Pel ſuo fiero. V. Pecorino

PECORINO, ſ. m. Agnellino, *agneau* § Pecorino, na. Lo ſteſſo di pecora, *entêté de brebis*

PECORINO, add. Pecorile, *de brebis* § Metaf. Scimunito, *pecore*; *ſot*; *ruche*

PECORONE, ſ. m. Sì dice d'uomo ſciocco, *pecore*; *ſtupide*; *mal-adroit*. Entrar nel pecorone, Incaponire, *s'entêter*. Studiare il pecorone, Eſſer ignorante, *être un ane*

PECUGLIO, Peculio. V.

PECULATO, ſ. m. Intacco di caſa pubblica, *péculat*

PECULIARE, add. Voce Lat. *particulière*; *ſpécial*

PECULIARMENTE, avv. Particolarmente. V.

PECULIETTO, ſ. m. *petit péculе*

PECULIO, Auticam. Pecuglio, ſ. m. Mandria, gregge, *troupeau* § T. Leg. Si dice

a tutto quello, che il figliuolo di famiglia, o lo schiavo tiene in proprio di volontà del Padre, e del suo Padrone, *peculio*. Onde aver fatto un po' di peculio, fig. *avoir fait un petit pécule ; avoir amassé un peu de l'argent*

PECUNIA, s. f. Metallo coniato, *de l'argent ; de la monnoye*

PECUNIALE', mierlo, nitivo, Di pecunia, add. *pecuniaire*

PECUNIALMANTE, avv. Con pecunia, *avec de l'argent*

PEDAGGIO, s. m. Dazio, che si paga per passare da qualche luogo, *péage*

PEDAGGIERE, s. m. Che riceglie il pedaggio, *péager*

PEDAGNA, s. f. T. di Galera. Appoggio, su cui posano i piedi dei Galeotti, che tirano il remo. *Pédagne*

PEDAGNONE, s. m. Appoggio dei piedi dei Galeotti che tirano il remo quando vogano avanti. *Pédagne*

PEDAGNUOLO, add. Di pedale, *coupé, arraché du trang*

PEDAGOGHERIA, s. f. Pedanteria. V.

PEDAGOGHESSA, verb. f. Di pedagogo, detto in ifch. *pédante*

PEDAGOGIA, s. f. Educazione de' fanciulli. *Pédagogie*

PEDAGOGO, s. m. e più comunem. Pedante. Chi guida i fanciulli, e fofegna loro. *Pédagogue ; pédant*

PEDALE*, Pedale, s. m. Il fufo dell' albo. *le trone, la tige, la fouche d'un arbre*. Il pedale del corriggiato, *le manche du fleau*. Pedale d'un organo, la canna maggiore, che fa fuonare co' piedi, *pédale*. Pedale e Capestro, preffo i Calzolai, Quella ftrifcia di cnojo, con cui tengoo fermo il loro lavoro, *tire-pied*

PEDANA, s. f. Parte della carrozza, ove fi tengono i piedi, *marche pied*

PEDANEO, add. Aggiun. dato a Giudice di baffe caufe, *pedanée*

PEDANTERIA, s. f. Compofizione, o Affettazione pedantefca, *pédanterie*

PEDANTESCAMENTE, avv. *pédantefquement*

PEDANTESCO, add. *pédantefque*

PEDANTUCOLO, tuzzo, f. m. *mauvais, petit pedant ; cuifre*

PEDATA, s. f. L' orma, che fa il piè ; *trace ; veftige* || Per colpo dato col piè, *coup de pied*

PEDESTRE, add. Voce Lat. Che va a piedi, come gente pedeftre, *homme de pied ; foldats à pied* || Statua pedeftre, *Statue pedeftre*. Fig. Vale Umile, Dimeffo. V.

PEDICELLO, s. m. Piccolo verme, *ciron*

PEDICCIUOLO, f. m. Gambo di frutte, foglie, &c. *pédicule*

PEDICULARE, add. Aggiun. di morbo, per cui generanfi pidocchi) *pédiculaire*

PEDIDIO, f. m. Il fecondo mufcolo efterno del piede, *pédieux*

PEDIGNONE, f. m. Infiammazione cagionata dal freddo in tempo d' inverno in diverfe parti del corpo, *engelure*. Quelle de' calcagni, *males ; engelures aux talons*

PEDILUVIO, f. m. Bagno de' piedi, *pédiluve*

PEDINA, Pedona, f. f. Certo pezzo nel giuoco degli Scacchi, *pion* || Dicefi anche de' pezzi nel giuoco di dama, *dame* || Pedine fon dette anche, per ifch. le donne di baffa condizione, *femme du commun*

PEDINO, f. m. *petit pied ; peton*

PEDISSEQUO, add. *qui fait à pied*

PEDO, f. m. Verga propria del paftore, viocaftro, *houlette*

PEDONAGGIO, f. m. uaglia, f. *infanterie*

PEDONE, f. m. *Soldato a pied* || Dicefi anche di qualunque fa viaggio a piede, *piéton ; fimple* || Per Pedale. V.

PEDOTO, tto, tta, f. m. *Pilote*

PEDOTROFIA, f. f. Parte della medicina che concerne il nutrimento de' figliuoli. *Pédotrophie*

PEDOVARE, v. n. Scorrere a piede, a quel modo, che fi ufa auche Cavalcare, *marcher à pied*

PEDUCCIO, f. m. Tutta quella parte del ginocchio in gli animali, *pied de mouton, pore*, &c. § Quella pietra, fopra la quale fi pofan gli fpigoli delle volte, *cerbeau ; voufoir ; retombée ; voufoirs*

PEDULE, f. m. La parte della calza, che calza il piè, *chauffon ; femelle de bas*

PEGASEO, add. *de Pégafe*

PEGASO, e Pegafeo, f. m. Nome di cavallo, che i Poeti fingono fornito d' ali. *Pégafe* § Nome d'una coftellata, dell' emisfero boreale. *Pégafe*

PEGGIO, add. e Peggiore. Comparat. che vale Più cattivo ; e coll' artic. In fenza di fuf. vale Peffimo, *pire ; plus mauvais*. Di male in peggio, avv. *de mal en pis ; au de pis en pis*. Al peggio de' peggi, *au pis aller*. Al peggio andare, *à tout rompre*. Fare alla peggio, *faire du pis, qu'on peut* § Peggio, avv. comparat. *pis ; pire*. Peggio che peggio, *de pis en pis ; de plus en plus*

PEGGIORAMENTO, f. m. *renguirement ; augmentation de mal*

PEGGIORARE, v. a. *empirer ; rendre pire* § v. n. *empirer, devenir pire*. In prov. Mal ci crefce chi non peggiora, *en grandiffant on devient toujours plus malicieux*

PEGGIORATIVAMENTE, avv. *d' une façon à empirer*

PEGGIORATIVO, add. *qui empire*

PEGGIORATO, add. *empiré*

PEGGIORE, add. più cattivo, *pire* § Coll' art. In forma di fuf. *le pis*

PEGGIORMENTE, avv. *pis ; pire*

PEGNORARE, v. a. Torre il pegno al debitore per via della Corte, *faifir*

PEGNO, f. m. Quel, che fi dà per ficurtà del debito in mano del creditore, *gage* § Per Figliuolo, alla Lat. *enfant* § Fig. Quanto il fol gira ancor più caro pegno, donna, che non ave, *gage*. Mettee pegno, *mettre au jeu ce qu'on parie*. Dare la fede in pegno, *engager fa parole*

PEGOLA, f. f. Certa materia tenace, *efpèce d' enduit dont les abeilles bombent les trous des ruches*

PEL, v. Per § Pel, finc. di Pelo. V.

PELACANE, f. m. Che concia le pelli, *corroyeur ; tanneur*

PELACUCCHINO, e Paracucchino, Voci ant. Non ne dare un pelacucchino, *n'en donner un zeste, pas la moindre chofe*

PELAGHETTO, f. m. *Lodon d'oeuf*

PELAGIANO, f. m. Eretico. *Pélagien*

PELAGO, f. m. Profondo ridotto d'acqua, *abyme d'eau* § Metaf. Abiffo. V. § Per lo mare, *mer ; ocean* § Fig. Intrigo, *embarras*

PELAMANTELLI, f. m. Rubatore, *fripon ; coquin ; coquin*

PELAME, f. m. Qualità, e color di pelo, *poluge ; poil* § Effer del un pelame, fig. o d' una buccia, e d' un fapore, *être de la même pâte ; être gens de même farine*

PELAMENTO, f. m. *l'action de peler*.

PELANIBBJ, f. m. Angariatore, *oppreffeur*

PELARIEDI, f. m. In modo baffo. Perfona vile, *celefretier ; polfon*

PELAPOLLI, f. m. In difprezzo. Perfona dappoco, *un dandin*

PELARE, v. a. Sverre i peli, *peler* § Strappar le penne a' volatili, *plumer* § Metaf. Uffurtuare, *arracher le plus qu'on peut* § Per fimil. n. p. Il Cader le fuglie agli alb. *perdre les feuilles*

PELATINA, f. f. Alopecia, *pelade*

PELATO, add. *pelé ; plumé*

PELATOJO, f. m. *Arnefe, o ch' un pèle, ou d'inftrument avec lequel on pèle*

PELATURA, f. f. *action de peler*

PELETTO, f. m. *menu poil ; poil fin ; duvet*

PELLACCIA, f. f. *mauvaife peau ; peau fort dure*

PELLAME, f. m. *quantité de peaux*

PELLE, f. f. Spoglia dell' animale, *peau ; cuir ; charnure* § Metaf. Sembianza, *apparence* § Non capir nella pelle, *ne fe connoître pas de joie*. Pelle, che tu non potri vendere, non la fcortecare, *il ne faut pas fe mêler de ce qui ne nous eft bon à rien*. In pelle in pelle, e pelle pelle, avv. *fuperficiellement*. Lafciar fcampare la pelle, *mourir ; échapper à la mort*. Schertare, o fimili fopra la pelle d' alcuno, *s' amufer, ou faire des effais fur la peau des autres*

PELLEGRINA, verb. f. *pélerine*

PELLEGRINAGGIO, f. m. zione, f. *pélerinage ; voyage*

PELLEGRINANTE, add. *voyageur*

PELLEGRINARE, v. n. *voyager ; aller en pélerinage*

PELLEGRINETTO, nino, *petit voyageur ; petit pélerin*

PELLEGRINITÀ, f. f. e Peregrinità, *rareté, particularité*

PELLEGRINO, f. m. grina, f. *pélerin, ine* Chi va per divozione verfo alcon fanto luogo, o ne viene § In più lunga fignificazione, *voyageur, eufe* § Pellegrino, vale anche Pidocchio, *pou*

PELLEGRINO, add. Straniero, *étranger* § Gratiofo, *fingulier ; précieux* § Aggiun. di una fpezie partic. di falcone, *faucon pélerin*

PELLIGANO, f. m. Uccello bianco, che nafce nell' Egitto, e n' è di due maniere; l'una, che ufa alle riviere ; e campa di pefci ; e l'altra, che pratica ne' bofchi, ed in campefire, e vive di lucertole, e d'altre fergli. Ha quell' uccello nell' inferior parte del collo tra le clavicole un' apertura, o fia un falfo efofago, da cui fi cava una parte de' cibi trangugiati, e quafi digeriti, e nudrifcene i fuoi figliuoli. El è tenuto per fimbolo dell' amor paterno. *Pelican* § Dante diede il nome di Pellicano a G. C. perchè col fangue del fuo collato rifuscitò l'uomo alla grazia. *Jefus Chriſt a appellé le vrai Pélican*

PELLICCERÌA, f. f. Luogo, dove fi vendono le pelli ; e l' arte del Pellicciajo. *Pelleterie*

PELLICCIA, f. f. Veffe fatta, o foderata di pelle, *pelifſe ; fourrure*

PELLICCIAJO, f. m. Che fa, e vende pelli, e pellicce. *Pelletier ; marchand pelletier ; fourreur*

PELLICCIARE, v. a. Far le pellicce, *accommoder les pelifſes*

PELLICCIATO, add. Foderato di pelliccia, *fourré*

PELLICCIERE, f. m. V. Pellicciajo

PELLICCIONE, f. m. *groſſe pelifſe*. Scuotere il pellicciooe, per ricoprir la difoeftà, ufar l'atto veneree, V. Ufare

PELLICELLA, f. f. *petite peau*

PELLICELLO, f. m. Piccolifimo bacalino, che fi genera a' rognoli in pelle in pelle, *ciron*

PELLICEO, add. Di pelle, *de peau ; de fourrure*

PEL-

PELLICIATO, v. Piastrello

PELLICINA, Pellicina, f. f. Pelle piccola, e sottile, *pellicule*

PELLICINO, f. m. Stremità de' canti delle balle, e de' facchi, *oreille par où l' on prend une balle, ou un sac* § Il fondo delle vangeliuole, *fond des filets à pêcher*

PELLICOLA, f. f. Dim. di pelle, *pellicule*; *cuticule* § Membrana, *tunique*, *membrane*

PELLUCIDO, add. Diafano, *transparent*, *diaphane*

PELO, f. m. Filamento sottilissimo, che in diverse parti del corpo fuori della cute germoglia, *poil* § Fig. Spazio, o quantità minuta, e piccolissima di checchessia, *un peu*; *tant soit peu*; *la moindre chose* § Per fimil. La peluria de' panni lani, *poil du drap* § Per Fig. Qualità, *condition*; *qualité*, *rang*; *état*; *naissance* § Dicesi anche alle piccole crepature delle mura, *renaude*; *lézarde*; *gerçure* § Affol. Piccola fessura, *fêlure*; *couverture*; *fente*. Pelo dell'acqua, rapporto a fiumi, laghi, ec. *le fil*, *la surface de l'eau*. Lasciarci il pelo, o del pelo, Collar caro, metterci del suo, *laisser des bonnes plumes*; *laisser du poil*. Rilucere il pelo, Effer grasso, in buono stato, *le poil luit tout*. Tondo di pelo, Grosso d'ingegno, *fot*; *grossier*. *grossier*. Andare a pelo, Confarsi al gusto, colla la metà. dell. rapporto a fiumi, pesci. del panno pel medesimo verso, *aller à fun poil*; *être au gré*. Vedere, o Conoscere il pelo nell' uovo, *être très-clair-voyant*. Cercare, o Guardare il pel nell' uovo, *chercher à tendre sur un œuf*. Non torcere un pelo ad alcuno, *ne pas faire le moindre tort*, *le moindre mal à quelqu'un*. A pelo, avv. *à point*; *parfaitement*

PELOLINO, f. m. *petit poil très-fin*, *très-délié*

PELONE, f. m. *gros*, *long poil*

PELOSELLA, f. f. Sorta d'erba canuta, *piloselle*

PELOSETTO, add. *un peu velu*

PELOSO, add. *velu*, *plein de poil*. Pietà, e quità peloſa, prov. *charité intéreſſée*

PELTRATO, add. Stagnato, *entamé*

PELTRO, f. m. Stagno raffinato con argento, *étain raffiné*

PELVI, f. f. Peggio di catino; ed è T. Anat. detto delle membrane ricoperenti le cavità, *baſſinet*

PELURIA, f. f. Il pelo rimaſto agli uccelli pelati; e anche la prima lanugine, che fpunta negli animali, *poil follet*; *duvet*

PELUZZO, f. m. Dim. di pelo; *menu poil*; *poil follet* § Sorta di panno finiſſimo ſigurino, *ſorte de peluche*

PENA, f. f. Caſtigo di miſatti, *peine*; *punition*; *châtiment* § Afflizione, *chagrin*, *gêne*. Fatica, *travail*; *ſouffrance*. A pena, a gran pena, *à mala peine*, *à peine*; *mal-aiſément*

PENACE, add. Che dà pena, *qui tourmente*, *afflige*

PENALE, add. Di pena in ſign. di caſtigo, *pénal*

PENALITÀ, tade, tate, f. f. Pena, e l' effetto della pena, *peine*

PENALMENTE, avv. Con pena, *ſout*, *avec peine*

PENANTE, add. Che pena, *ſouffrant*

PENARE, v. n. Indugiare, *tarder* § Affaticarſi, *peiner*; *s'efforcer*; *labourer* § Patir pene, *ſouffrir* § V. a. Tormentare, *tourmenter*; *punir*

PENATI, ſ. m. pl. Numi adorati dai Gentili nelle proprie lor caſe, *Pénates*

PENATO, add. *tourmenté*; *puni*

PENDAGLIO, ſ. m. glia, f. coſa, che pende, a cui poſſa appicarſi altra coſa, *chose pendante* § Quel fregio, che rigira il lerto ſotto il Topraciello, *les bonnes graces d'un lit* § Pendagli. Sorta di fornimenti di cuoio, *ceinturon*

PENDENTE, f. m. Coſa, o luogo pendente, *penchant* § Giojello, o ſimili, *collier pendeloque*, *on pendant d'oreilles* § Pendenti per Pendagli. V.

PENDENTE, add. Che pende; ancora T. leg. non deciſo, *pendant* § Per Derivante, e dependente, *dépendant* § Stare, o ſimili in pendente, *être*, *on reſter en balance*, *en ſuſpens*

PENDENTEMENTE, avv. *en deelin*; *en pente*

PENDENZA, f. f. *penchant*; *pente* § Fig. *penchant*; *inclination*

PENDERE, v. n. Stat ſoſpeſo, *pendre*. Pendere in verſo una delle parti, *pencher*; *tirer* § Peodere, affol. *pencher*; *être mélancolique*, *on pendre* § Pendere, *dépendre* § Rapporto a lite, e quiſtione non ancor deciſa, *n'être pas encore jugé*

PENDEVOLE, add. *pendant*; *en branle*

PENDICE, f. f. Pendimento, *état d'une montagne*, &c. § Pendici. Le eſtremità della Città, cioè a quella parte, che è più vicina alle mura, *les extremités d'une ville*

PENDIO, f. m. *pendant*, *penchant*; *pente*, *déclin* § Prov. Pigliare il pendio. Andarſene, *s'en aller*

PENDOLO, f. m. Certo peſo pendente da filo, *pendule* § L'Orologio, che ha il pendolo, *pendule*

PENDOLO, add. Che pende, *pendant*

PENDOLONE, V. Spenzolone

PENDONE, f. m. *pendant d'un ceinturon*

PENDUTO, add. *pendu*; *accroché en l'air*

PENERATA, f. f. Certa particella dell'oridito, che rimane ſenza eſſer teſſuta, *ce qui reſte ſans être tiſſu*

PENERO, f. m. Particella dell'oridito, che rimane ſenza eſſere teſſuta, *peigne d'une toile*

PENETRABILE, add. *pénétrant*; *pergant*

PENETRABILITÀ, f. f. *pénétrabilité*

PENETRABUCHI, Sopranome dato da Omero al topo, *qui ſe fourre dans les trous*

PENETRALE, ſ. m. *le lieu le plus retiré d' une maiſon*, *ou d'une temple*

PENETRAMENTO, ſ. m. *penetration*

PENETRANTE, add. *pénétrant*, *vif*; *aigu*

PENETRARE, v. a. Paſſare addentro alle parti interiori, *pénétrer*; *percer*; *aller au devant*; *s'inſinuer* § Fig. Comprendere, *approfondir*; *concevoir parfaitement*. Sapere a fondo, *creuſer*

PENETRATIVO, tevole, penetrale, Penetroſo, add. Che penetra, *pénétrateſif*; *pénétrant*, *perçant* § Aggiun. ad uomo, Acuto, *homme intelligent*; *profond*

PENETRATO, add. *pénétré*

PENETRATORE, ſ. m. trice, f. *qui pénétre*; *qui s'inſinue*

PENETRAZIONE, glione, Penetrata, f. f. *pénétration* § Fig. *clairvoyance*, *intelligence*; *ſubtilité d'eſprit*

PENETREVOLMENTE, avv. *avec pénétration*

PENISOLA, ſ. f. Luogo quaſi in iſola, *péninſule*; *preſqu'iſle*

PENISOLETTA, ſ. f. *petite preſqu'iſle*, *ou peninſule*

PENITENTE, add. e ſuſt. Che ſi pente; ancora, Che fa vita divota, *Pénitent*. Penitente d'una perſona. Chi cammina ſotto la direzione ſpirituale d'un Confeſſore, *Pénitent*

PENITENZA, zia, f. f. Soddisfacimento penale per li falli commeſſi, *pénitence* § Uno de' ſette Sacramenti della Chieſa, cioè la Confeſſione, *le Sacrement de la pénitence* § Per Contrizione, *contrition* § Pentimento, *répentir* § Pena, *punition* § Digiuni, mortificazioni, preghiere, ec. *mortification*; *macération*

PENITENZIALE, add. Di penitenza, ed è aggiun. di Salmi, che diconſi anche aſſol. *les ſept Salmi*, *les pſeaumes pénitentiaux*

PENITENZIARE, v. a. *impoſer une pénitence*

PENITENZIATO, add. *puni*; *châtié*

PENITENZIERE, ſtario, ſ. m. Confeſſore, e promitore. Quello, che ha autorità di aſſolvere da' caſi riſervati. *Pénitencier*

PENITENZIERÌA, ſ. f. Uficio, e cognizione de' Penitenzieri in Roma. *Pénitencerie*

PENITENZIUCCIA, ſ. f. *petite*; *légère pénitence*

PENNA, ſ. f. Quello, di che ſon copetti gli uccelli, e di che ſi ſervono per volare, ancora, Strumento col quale ſi ſcrive, *plume* § Dar di penna, *écrire*; *voyer*; *bifer*. Come la penna getta, vale alla buona, ſenza penſare, *écrire couramment*; *ſans aucun ſoin*. Reſtar nella penna, o limili, *oublier quelque choſe en écrivant*. A penna, e calamajo, poſto avv. *exactement*; *avec juſteſſe*. Chi guarda ogni penna, non fa mai letto, prov. *qui regarde tout de trop près*, *ne regarde jamais rien* § Penne maeſtre, *les fortes plumes des ailes*. Penna, par Cima, ſommità, *ſommet*; *cime* § La patte del martello, che è oppoſta alla bocca, la quale è piana, laddove quella è ſtiacciata, *panne du marteau*

PENNACCHIERA, ſ. f. Arneſe di più penne di diverſi colori, *Panache*

PENNACCHINO, echiuolo, ſ. m. *petit plumet*

PENNACCHIO, ſ. m. Arneſe di più penne inſieme piantate, *plumet*

PENNACCIA, ſ. f. *mauvaiſe plume*

PENNACE, add. Pien di penna, *qui tourmente*

PENNAJUOLO, ſ. m. Sorta di Strum. *ferie totre* § Chi vende le penne, *vendeur de plumes*

PENNAMATTA, ſ. f. Quella penna più roſa, che reſta ricoperta dall' altra, *duvet*; *poil follet*

PENNATA, ſ. f. Tant' inchioſtro, quanto ne può contenere una penna, *plumée*

PENNA DI, ſ. m. Strum. di ferro adunco, e tagliente, *ſerpe*; *hachette*

PENNATO, add. per penouto, *qui a des plumes*

PENNECCHIO, echino, ſ. m. Quella quantità di lino, o lana, o ſimili, che ſi mette ſulla rocca per filarla, *quenouille*

PENNELLARE, leggiare, v. a. *peindre*; *tracer*; *ombrer au pinceau*

PENNELLATA, tura, ſ. f. *coup de pinceau*

PENNELLATO, add. *peint*

PENNELLETTO, llino, ſ. m. *petit pinceau*

PENNELLO, ſ. m. Strom. per diplogere, *pinceau*. Avere, o tener l'occhio al pennello, *le tenir ſur les gardes*. Fare alcuna coſa a pennello, dicoſi eccellentemente bene, *choſe faite à peindre*, *fort bien faite*, *à merveille*

PENNETTA, ſ. m. *petite plume* § Per ſimili, *magazine*

PENNINO, ſ. m. Certo ornamento da capo delle donne, *aigrette*; *grandole de diamans*, &c.

PENNITO, t. m. Paſta fatta di farina d' orzo, e di zucchero, *ſucre d' orge*

PENNONCELLO, ſ. m. e Banderuola. Quel poco

poco di drappo, che si pone vicino alla punta della lancia, a guisa di bandiera, *pennon*; *banderolle* § Un mediocre pennacchio, che si portasse nel cimiero, *petite pentarde*

PENNONE, s. m. Stendardo, *pennon*; *enseigne*; *cornette*.

PENNONIERE, s. m. *Porte-enseigne*

PENNUTO * Pennoso, add. *couvert*; *garni de plumes*

PENNUZZA, nuccia, s. f. *petite plume*

PENOMERA, s. f. T. Allton. Quella parte dell' ombra, che è illuminata da una parte del corpo luminoso. *Pénombre*

PENOSAMENTE, avv. *péniblement*; *laborieusement*

PENOSO, add. *pénible*; *difficile*; *laborieux*; *desagréable* § Aggiunto della settimana santa. *Semaine sainte*, ou *penitentielle*

PENSAMENTO, s. m. gione, i. *penſée*

PENSANTE, add. *penſif*

PENSARE, v. a. Rivolger la mente alla considerazione di checchessia, *penſer*, *réfléchir*; *rever*; *conſidérer*, *raiſonner* § Determinare, *déterminer*; *arrêter*; *reſoudre* § Stimare, *juger*; *eſtimer*, *croire* § Prendersi cura, *ſonger*; *ſe donner du ſoin*. Dar che penſare, *mettre la puce à l'oreille*

PENSATA, f. f. *penſée*. Per la non penſata, poco avv. Improvvisamente, v.

PENSATAMENTE, avv. *exprès*; *à deſſein*. Penſatamente ordinare alcuna cosa, *concerter*

PENSATO, add. *penſé*; *réfléchi*, &c.

PENSATOJO, tivo, add. Che dà a penſare, *qui fait penſer* § Sull. Metterè, o entrare nel penſatojo, *ſe donner du ſoin*.

PENSATORE, verb. m. trice, f. *penſeur*; *celle qui penſe*, *rêve*, ou *réfléchit*

PENSEVOLE, add. Usasi per lo più colla partic. negat. onde Non penſevole, *impreſſion*. *inattentif*

PENSIERACCIO, s. m. *mauvaiſe penſée*

PENSIERETTO, rino, uccio, ruzzo, s. m. *petite penſée*

PENSIERO, re, s. m. Il penſare; ed anche Quella idea, o trilla affezione d'animo, che nasce dal penſare, *penſée*, *rêverie*; *ſouci* § Cura, *ſoin*; *ſollicitude*. Andare, eſſere, o ſimili, sopra penſiero, *être penſif*, *rêvaſſeur*, *donné ſes penſées*. Mettere in penſiero, *faire tomber dans l'eſprit*; *donner à penſer*. Niun penſiero non pagò mai debito, prov. *tous les chagrins du monde ne peuvent réparer un malheur qui eſt arrivé*

PENSIEROSO, rato, add. *penſif*; *rêveur*; *ſoucieux*

PENSILE, add. che pende, *ſuſpendu*; *pendant*; *accroché*

PENSIONARIO, f. m. Che gode, paga penſione, *penſionnaire* § Tribunario. V.

PENSIONCELLA, f. f. *petite penſion*

PENSIONE, i. f. Certo aggravio sopra i beni eccles. *penſion* § Stipendio, *gage*; *ſalaire*, *paye*

PENSOSO, Penſivo, add. *penſif*; *rêveur*; *ſombre*; *ſoucieux*

PENTACOLO, f. m. Pezzetto di pietra, metallo, carta, ec. con caratteri, o figure stravaganti, detti effi pure pentacoli, il quale appeso al collo, ec. era creduto preservativo contro malie, veleni, &c. *Talisman*

PENTACORDO, f. m. Strum. mus. ant. di cinque corde. *Pentacorde*

PENTAFILO, f. m. e Linque foglio. Erba. *Quintefeuille*

PENTAGONO, tangolo, f. m. e add. Figura di cinque angoli, e cinque lati, *pentagone*

PENTAMETRO, f. m. Verso di cinque piedi, *pentamètre*

PENTATEUCO, f. m. Parte della ſacra Bibbia che comprende i cinque libri Mosaici, *Pentateuque*

PENTECOSTE * Penteconta * Penticoſta, i. f. Feſte delio Sp. ſa. *la Pentecôte*

PENTIMENTO, f. m. * Pentigione, Pentuta, f. *le repentir*; *repentance*, *compunction*, *regret*

PENTIRSI, n. p. *ſe repentir*; *changer d'avis* § Mutarſi d'opinione, con rammarico, *ſe repentir*; *être fâché de quelque choſe*

PENTITO, add. *repentant*; *repentant*

PENTOLA, f. m. lo, m. Sorta di vaſo, *pot* § Per ſimil. Pentola di fuoco, Strum. milit. *bombarde*. Bollire in pentola, *travailler fourdement*; *ſecrettement*, *ſous eau*. Schiumar la pentola, *écumer la marmite*; e per ſimil. *écrémer quelque choſe*. Saper quel che bolle in Pentola, *ſavoir ce qu'on manche*, *ſtame*

PENTOLACCIO, f. m. *grand pot*

PENTOLAJO, laro, f. m. Chi fa o vende pentole. *Potier*, ou *fabricier*; *potier de terre*. Far l'afino del pentolajo, Fermarſi a ciciliare con chiunque e' ſi trova, *s'arrêter à chaque porte*; *tapoter*

PENTOLATA, f. f. *un coup de pot*

PENTOLETTA, f. f. lino, m. *petit pot* § Pentolino, per bollo, Sobria menſa domeſtica, *petit ordinaire*, *ordinaire bourgeois*. Tornare al pentolino, cioè alla primiera ſobrietà, dopo eſſere ſtato alcun tempo in grandezza, *revenir à ſon petit ordinaire*, *manger chez ſoi*

PENTOLONE, f. m. lona, f. *grand pot* § Pentolone, detto ad uomo, vale Sciocco, *ſot*; *lourd*, *ſtupide* § In modo baſſo, ad uomo grasſo, *gros*, *gras*, *ventru*

PENTUTO, add. *repentir*; *repentant*

PENULA, f. f. Spezie di toga, *eſpèce de robe*, *ou de manteau des anciens Romains*

PENULTIMAMENTE, avv. *à l'antiſtilime place*

PENULTIMO, add. Innanzi all'ultimo, *pénultième*

PENURIA, f. f. Careſtia, *diſette*; *cherté*; *diſette*

PENURIARE, v. n. Scarſeggiare, *être en diſette*

PENURIOSO, add. *diſetteux*

PENZIGLIANTE, *pendaillant*; *branlant*

PENZIGLIARE, Penzolare, v. n. Star pendente, *pendiller*

PENZOLO, add. Pendente, *pendant* § *branlant* § f. m. Il penzolo d' una, ec. colti dalla vite, ec. e uniti inſieme, *trochet* § *grappe*, ou *bouquet de quelques fruits*. Fare penzolo, modo baſſo, Eſſer impiccato, *être pendu*

PENZOLONE, lone, s. m. avv. *pendant*

PENZOLONE, f. m. *une groſſe grappe*

PEONIA, f. f. Sorta d' erba. *Pivoine*

PEOTA, f. f. Barca con coperchio, che va a più remi, e fa buona comparſa, *Péotte*

PEPAJUOLA, f. f. Arneſe, per idiacciare il Pepe. *Poivrier*, *egrugeoire*

PEPATO, add. Aggiun. di una ſorta di pane, *pain d'épices*

PEPE, f. m. Pianta orient. ſimile a fagiuolo. *Poivre*. Pepe acquatico, ſorta di pianta. *Cuirge*. Far pepe, *ſerrer les cinq doigts de la main*, pour *le chauffer avec le ſouffle*. Come di pepe, poſto avv. *préciſément* § *à point*. Di pepe parlandoſi d' uomo, *vif*; *adroit* § *fin*, *matois*

PEPERELLA, f. f. Pianta. *Sorte de plante*

PEPLO, f. m. Erba lattigineſa. *Fabago* § Certo velo uſato da' gentili, *eſpèce de voile*

PEQUEZIANO, add. Aggiun. a quel dotto, che ſcrittà al chilo, *de péquet*

PER, Prep. Poſta avanti a' nomi co' verbi di moto, *par*; *par* § Co' verbi di ſtato, vale in, *par*; *dans* § Per, in vece di Da, *par*; *de* § di Per cagione, *pour*; *à cauſe* § Per mediante, per mezzo, *moyennant*; *pour* § In vece di, Come, in luogo di, *comme*; *pour* § di In cambio, in ricompenſa, *pour*; *en revanche* § Per, Con, dinotante ſtrum. *avec* § In vece di Quantunque, *pour* § Per, Aggiun. a Tutto, *par-tout*. Per giorno, *par jour*; *par chaque jour*. Per ventura, *par haſard*. Per parte di, *de la part de*; *au nom de*. Per me, ſe, ec. *pour moi*, *en quant à moi*; *à lui*, ec. Da per me, ſe, ec. *de mon*, *ſon*, &c. *côté*; *ſéparément*. Per mio avviſo, o ſimil, *à mon avis*; *à ce que je penſe*. Per comune, *en commun*. Tornare per anche, *repentir encore*; *commencer*. Per modo che, di, *de maniere*; *de façon*; *de ſorte que*; *par maniére de*. Per poco, quanto, *preſque*; *autant que*. Andate, o venite per Legato, *aller*, *venir* o ſimili, *aller pour Légat*, *Capitaine*, &c. Aver alcuna per moglie, *avoir pour femme*. Andare, o mandare per uno, *aller*, ou *envoyer chercher quelqu'un*. Eſſer pare, amare, ritrarſi; ancora, per cadere, motire, andare, ec. *être*, *aimer*, *ſe retirer*, *tomber*, *mourir*, *aller*, &c. *être pour le faire*; *à aimer*, *à ſe retirer*, &c. *reſpect des ſondateurs*, *des bienfaiteurs*, *devoirs de mort*; *peu s'en falloit de n'être allé*, &c. Queſta donna è ſufficientemente bella Per moglie, *cette perſonne eſt aſſez belle pour en faire la femme*: quello cavallo è troppo graſſo per ſtare, *pour aller*, *pour être élevé eſt trop gras*. Gettarſi nelle braccia per ſtracco, e per diſpetato, *ſe jetter pour perdu*, & *comme pour déſeſpoir dans les bras*. Per quanto è poſſibile, *autant qu'il eſt poſſible*. Per, in vece di per lo, *par le*. Per in vece di per li, *par*; *pour les*. Per' monti. *Par les montagnes*. Per' loro ſtudi. *Par leurs études*

PERA, ſ. f. Frutto noto di molte, e varie ragioni, e ſorte. *Poire*. Pere guaſte, anzie. pere cotte in vino, e aſpeſe di zucchero, *poires en compote* = onde ſi ſpettar le pere guaſte, in prov. le quali ſi davano ſul finir della tavola, dicesi, *être long-temps à table*. Lieva le pere, ec. loro l'orlo, cioè, Abbi buona della roba in mal in mano, che non ti venga rotta, *prends garde à toi*. Prov. Ital. Tal pera mangia il Padre, che al figliuolo allega i denti, e tavoli dicono tale aver, e vale, Che de' diſordini del Padre, ne tocca far la penitenza, il più delle volte, a' figliuoli, *telle paire mange le pire*, *qui agace les dents à ſes enfans*. Aver la pera inacquata, *être en bonbonniére chanvre*. Dar la pera, *jouer un mauvais tour à quelqu'un*

PERA, Coll' E largo, Taſca. V.

PERCETTIBILE, e addò Voce Lat. *perceptible*; *conceivable*

PERCEZIONE, ſ. f. Voce Lat. *perception*; *compréhenſion*

PERCHÈ, Partic. interrogat. *pourquoi* ? § Partic. riſponſ. *car*; *parce que* § In vece di Perciocchè, *à cauſe que* § di Acciocchè, *afin*: riſcalda il cor perchè più tempo avvampi § di Per la qual coſa, *c'eſt pourquoi*; *pour cela*: il male commiſe il tale peccato, perchè gli fuſono cavati gli occhj § di Benchè, *quoique*; *malgré que*: per fami immortal perchè la carne nunoja § di Che, *que*: che vi fa egli, perchè ella ſopra quel Veron ſi dorma, *que vous fait-il qu'elle couche*, &c.?

Il perchè, posto avv. vale, per la qual cosa, *c'est pourquoi*; e coll'aiuto. in forza di nome, vale Cagione, *la cause* & *la raison*. Perchè no, e perchè sì, *pourquoi non*, & *pourquoi oui*

PERCHIO, Chiavistello. V.

PERCIÒ, Partic. causat. Per questo, *pour cela*; *par conséquent* § in vece di Non di meno, *néanmoins*; *pourtant*

PERCIOCCHÈ, Partic. che rende ragione del detto di sopra, *puisque*; *car*; *comme* § Talora denota la cagion finale, *afin que*

PERCUÈRE, v. n. Voce Lat. *comitsuke*; *compendre*

PERCORRERE, v. a. Scorrere, e qui fire brevemente, *dire en peu de mots*. Percorrere un libro, leggere così di volo, *parcourir un livre*

PERCOSSA, f. f. Colpo, per lo più fenza ferita, *coup*; *choc*

PERCOSSO, Percuffato, add. *frappé*, &c.

PERCOTENTE, Percuffente, add. *qui frappe*

PERCOTIMENTO, f. m. Percoffitura, Percoffione, ftuta, f. *percuffion*, *coup*; *choc*; *heurt*

PERCOTITOJO, f. m. 6trum. che percuote, *flau*

PERCOTITORE, Percuffore, verb. m. ttice, f. *qui frappe*

PERCUOTERE, Percuffare, v. a. Dat colpo, *frapper*; *battre*; *heurter* § Fig. Toccare, *toucher* § v. n. Urtare, imbatterfi, *choquer*; *fe rencontrer* § Azzuffarfi, *fe battre*. V. Azzuffarfi

PERCUSSIONE, f. f. *percuffion*; *coup*

PERCUSSIVO, add. *qui frappe*

PERCUTIENTE, add. *frappant*

PERDENTE, add. *perdant*; *naufrag*

PERDERE, v. a. Reftar privo d'alcuna cofa già poffeduta; ancora Contrario di vincere, *rapporto a giuoco*, ec. altresì di guadagnare, parlandofi di traffichi, e mercantie, *perdre* § Continuare in vano, *perdre* § Difperdere, *ruiner*. Perdere di vifta; ancora d'occhio, *perdre de vue*. Perder di traccia, *perdre la trace*; la *piſte*. Perdere affol. *changer de qualité*; *perdre la forme*, &c. Perder la fchiena, Confondefi, *perdre la tefte*; *fe confondre*. Perderfi in alcuna cofa, *être tellement paſſionné pour quelque chofe*; onde, Eſſer perduto di alcuno, *aimer éperduement*; *à la folie*

PERDICE, v. Pernice

PERDIGIORNATA, f. m. e Perdigiorno, Oziofo, *fainéant*; *lambin*, *raſoir*

PERDIMENTO, f. m. " Perdenza, f. il perdere, *perte*; *dommage* § Per Dannazione, *perdition*; *damnation*

PERDITA " Perdenza, f. f. Il perdere, *perte*; *ruine*; *prodigalité*, *déſordre*; *débauche*; *diſſipation*, *déſordre*; *diſſolution*

PERDITISSIMO, ftruttiffimo, add. Dirotto nel mal fare, *franc roguin*; *ſcélérat*

PERDITORE, verb. m. trice, f. *perdant*, *te*; *qui perd*

PERDIZIONE, gione, f. f. *perdition*; *damnation*, &c. v. Perdita, e Perdimento

PERDONABILE, add. *pardonable*; *excuſable*

PERDONANZA, Perdonazione, f. f. uento, m. Remiffion dell' offefa ricevuta, o della pena, che fi merita per la colpa, *pardon*; *remiſſion*; *grace* § Indulgenza concedura da' Pontefici. *Pardons*; *indulgences*

PERDONARE, v. a Dar perdonanza, *pardonner* § Rifparmiare, cofa parte, negare, *épargner*; *n'épargner point*

PERDONATO, add. *pardonné*

PERDONATORE, verb. m. trice, f. *celui qui pardonne*

PERDONO, f. m. " Perdonazione, f. Perdonanza, *pardon*; *rémiſſion*; *grace* § *Eglise où l'on va gagner les indulgences*

PERDUCERE, durre, v. a. *conduire*; *mener*; *guider*

PERDURABILE, tevole, add. o Durabile, *durable*

PERDURABILITÀ, tade, tate, f. f. *durée*; *opiniâtreté*

PERDURABILISSIMO, add. Sup. *durable à jamais*; *éternel*

PERDURABILMENTE, bilemente, avv. *pérpétuellement*; *ſans ceſſe*

PERDURARE, v. n. *durer*; *continuer*

PERDURATAMENTE, avv. Oftinatamente, *Ineuntſonment*; *diſtinément*

PERDUTISSIMO, add. Sup. *très-débauché*; *amoureux fou*, *un à la folie*

PERDUTO, add. *perdu*. Perduto della perſona, della mente, *privé de ſes membres*; *avoir perdu l'uſage de ſon eſprit*. Tenerfi per perduto, *ſe croire perdu*, ou *mort*. Effere di perduta ſperanza, *être diſtitué au point de n'en pouvoir plus eſpérer aucun bien*. Effer perduto di alcuna perſona; e affol. Effer perduto, *être paſſionnément amoureux de quelqu'un*; *avoir perdu toutes ſes forces*. Perduta opera, *peine perdue*; *lantille*

PEREGRINA, verb. f. Pellegrina, *pélerine*

PEREGRINAGGIO, f. m. Pellegrinaggio. *Pélerinage*. Diceſi anche al Fig. Il pellegrinaggio di quefta vita mortale, vale il corſo della vita

PEREGRINANTE, add. *errant*; *voyageur*

PEREGRINARE, v. a. Pellegrinare, *aller en pélerinage*, rapporto al corpo umano, *voyager ſur la terre*

PEREGRINAZIONE, f. f. *pérégrination*; *voyage* § Fig. Il tempo, che gli nomini paſſano fulla terra, *pélerinage*

PEREGRINO, Peregrinatore, f. m. Chi con abito particolare, va vifitando i fanti luoghi. *Pélerin* § Per fimili. in ifchez. Il pidocchio, *pou*

PEREGRINO, add. Straniero, *étranger*

PERENNE, add. Voce Lat. *perpétuel*; *continuel*. Soigente perenne, *ſource intariſſable*

PERENNEMENTE, avv. *perpétuellement*; *ſans ceſſe*

PERENNITÀ, f. f. *perpétuité*

PERENTORIAMENTE, avv. T. Leg. *peremptoirement*

PERENTORIO, add. e ſuſt. Aggiun. di termine, che fi aſſegna a' Litiganti, e vale Ultimo, *péremptoire*

PERETO, f. m. *verge de poirier*

PERFECITORE, verb. m. *celui qui achève*; *qui finit quelque chofe*

PERFETTAMENTE, avv. *parfaitement*; *entièrement* § *Generalement*

PERFETTIBILE, add. *qui peut ſe perfectionner*

PERFETTISSIMAMENTE, avv. Sup. *ſouverainement bien*

PERFETTIVO, add. *qui perfectionne*, *on qui eſt propre à perfectionner*

PERFETTO, f. m. *perfection*; *bonté*

PERFETTO, add. *parfait*; *achevé*; *entier*; *complet*; *accompli*

PERFEZIONAMENTO, f. m. *perfection*; *achevement*

PERFEZIONANTE, add. *qui perfectionne*

PERFEZIONATIVO, add. *propre à perfectionner*

PERFEZIONATO, add. *parfait*; *perfectionné*

PERFEZIONATORE, verb. m. trice, *celui*; *celle qui perfectionne*

PERFEZIONARE, v. a. *perfectionner*; *achever*; *conſommer*; *finir*; *conformer*

PERFEZIONE, f. f. *perfection*; *achevement*; *accompliſſement*; *complément*; *conſommation*

PERFICERE, Voce Lat. Perfezionare, V.

PERFICIENTE, add. *qui conduit à perfection*

PERFICITORE, Perfezionatore, V.

PERFIDAMENTE, avv. *perfidement* & *déloyalement*

PERFIDIA " Perfidezza, f. f. *perfidie*; *infidelité*; *déloyauté*; *trahiſon*; *entêtement*; *opiniâtreté*

PERFIDIARE, v. n. *s'obſtiner*; *s'entêter*

PERFIDIOSAMENTE, avv. *perfidement*; *déloyalement*

PERFIDIOSO, add. *opiniâtre*; *obſtiné*

PERFIDO, add. *perfide*; *traître*; *déloyal*; *malheureux*

PERFIGURARE, v. n. *imaginer*; *ſe figurer*

PERFORAMENTO, f. m. *perforation*

PERFORARE, v. a. *percer*; *trouer*; *tranſperser*

PERFORATA, V. Ipetico, Pilatro

PERFORATO, add. *percé*, &c.

PERFORAZIONE, f. f. *perforation*

PERFREQUENTARE, v. a. Spefleggiare, *fréquenter*

PERGAMENA, f. f. Carta pecora. *Parchemin*; *velin* § Quella carta, che compone il libro fulla conocchia, in forma di cartoccio, *parchemin* § La Lanterna delle cupole, *campanile*; *lanterne*

PERGAMO " Pergolo, f. m. Certo luogo alterato. *Chaire à prêcher* § Per Tavolato, o Palco. V.

PERGIURARE, e deriv. V. Spergiurare, ec.

PERGOLA, " Pergolaia, f. f. Sorta d'ingarellatura di pali, o ftecconi, o d'altro legname, *treille*, *treillage*, *tonnelle*; *berceau* § Pergolefe. V. § Effer pergola, o Cuocer bue, *n'en rien comprendre au diſcours des autres*, *on ſe tenir à regarder ceux qui travaillent*

PERGOLATO, leto, f. m. *treillage*; *treillis*; *berceau*

PERGOLESE, f. f. Pergola, e bruneſca. Sorta d'uva duracine, e groſſa, *ſorte de gros raiſin de treille*

PERGOLETTA, f. f. *petite treille*

PERI, f. m. pl. Coll'E. larga. Paladini. Oggi *Pairs*, *les Pairs d'un Royaume*

PERICARDIO, f. m. Quella borſa, ove ſta rinchiuſo il cuore dell'animale, *péricarde*

PERICARPO, f. m. Cuticula, fpezie d'integumento, *péricarpe*

PERICLITARE, v. n. Voce Lat. Pericolare, *péricliter*; *être en danger*

PERICLITANTE, add. *qui périclite*; *qui eſt en danger*

PERICOLAMENTO, f. m. *danger*; *riſque* § Talora il Luogo da pericolarvi. *lieu dangereux*; *endroit périlleux*; *périlpice*

PERICOLANTE, add. *qui eſt en danger*

PERICOLARE, v. n. *riſquer*; *être en danger* § Talora, Andar in precipizio, *ruiner*

PERICOLATO, add. *ruiné*, &c.

PERICOLO, Periglio, f. m. *danger*; *riſque*; *péril*; *hafard*

PERICOLOSAMENTE, Perigliofamente, avv. *dangereuſement*; *périlleuſement*; *avec riſque*

PERICOLOSO. Periglioſo. add. *dangereux*; *périlleux*; *riſquable*; *fumeſte*; *ſcabreux* & *oiſeux*; *glifſant*

PERICONDINO, f. m. T. de' Notom. Membrana, che cuopre alcune cartilagini. *Périchondre*

PERICRANIO, f. m. Membrana, o pellicola, che cigne la calvaria, *péricrane*

PERIFELIO, f. m. Lo ſtato de' pianeti quando fono più vicini al fole, *périhélie*

PERIFERIA, f. f. La circonferenza d'un circolo, *périphérie*; *circonférence*

PERI-

PERIFRASARE, v. a. Spiegare con circonlocuzione, *périphraſer*

PERIFRASI, ſ. f. Circonlocuzione, *périphraſe*.

PERIGEO, ſ. m. Lo ſtato pe' pianeti, quando reſtano nella più baſſa parte del Zodiaco, *perigée*

PERIMETRO, ſ. m. Ampiezza di tutto il dintorno di qualſivoglia corpo, o figura, *périmetre*

PERINEO, ſ. m. Parte ſtappoſta all'ano, e alle parti inferiori dette pudende, *périnée*

PERIODARE, v. a. Far periodi, *parler, ou écrire périodiquement*

PERIODICAMENTE, avv. *périodiquement*

PERIODICO, add. *périodique*

PERIODO, ſ. m. Un certo compoſto di parole, che ſi ſignano, donde e'prende il ſuo nome, *période* § Ordine, progreſſion regolare di alcuna coſa, *période; progrès*

PERIOSTIO, ſ. m. Membiana ſottiliſſima, che veſte l'oſſo, e ſta attaccata al medeſimo, *périoſte*

PERIPATETICAMENTE, avv. *Selon le ſyſtême des Péripatéticiens*

PERIPATETICO, add. Ariſtorelico, filoſofo, che dall'autore ſua ſi detto anche Deambulatore, *péripatéticien*

PERIPATETISMO, ſ. m. *Péripatétiſme*

PERIPEZIA, ſ. f. Inopinato accidente, per cui dallo ſtato felice all'infelice, o da quello al contrario paſſando, cangian faccia le coſe, *péripétie*

PERIPLO, ſ. m. Navigazione intorno a un mare, o lungo le coſte d'alcuna parte del mondo, *périple*

PERIPNEUMONIA, ſ. f. Infiammazion de' polmoni, polmonea, *péripneumonie*

PERIPNEUMONICO, ea, ad. Certo infermo. *Péripneumonique*

PERIRE, v. n. Morire, *périr; crever* § v. a. Far perire, *perdre; ruiner; détruire; faire mourir*

PERISCI, ſ. m. pl. Abitatori delle zone fredde. *Périſciens*

PERISISTOLE, ſ. f. L'intervallo tra la ſiſtole, e la diaſtole. *Périſyſtole*

PERISTALTICO, add. Aggiunto di quel motore, cui ſon ſoggetti l'utero, lo ſtomaco, e gl'intestini, *périſtaltique*

PERITAMENTE, avv. *adroitement*

PERITANZA, ſ. f. *Sçavoir, ſçavoir*

PERITARSI, m. p. Eſſer timido, vergognarſi, *avoir honte; n'oſer*

PERITATO, add. *ſoigneuſement examiné*

PERITO, add. Eſperto, *expert; expérimenté; ſçavant* § Dotto, mancato, *péri; perdu; mort*, &c.

PERITONEO, ſ. m. Membrana ſottile, che veſte tutte le parti contenute nel baſſo ventre, *péritoine*

PERITOSO, add. *honteux; timide*

PERITROCHIO, ſ. m. Timpano, macchina atta a cavar acqua in alto, e a macinare, *machine hydraulique*

PERITURO, add. Labile, *fragile; paſſager*

PERJURIO, ſ. m. Voce Lat. Giuramento falſo, *parjure*

PERIURO, ſ. m. Maneator di fede, *parjure*

PERIZOMA, ſ. f. Voce Gr. Sorta di veſtimento, *eſpèce de tablier pour couvrir les parties honteuſes*

PERIZIA, ſ. f. *expérience; adreſſe; routine*

PERLA, ſ. f. Gioja bianca, *perle*

PERLAGIONE, ſ. f. *éclat de la perle*

PERLARO, Loro. V.

PERLATO, add. *de couleur de perle; perlé*

PERLETTA, ſ. f. Ilno, m. *petite perle*

PERLISMALTATO, add. *émaillé de perles*

PERLONE, ſ. e add. m. Sciopcrato, *oiſif; fainéant; chipotier*

PERLONGARE, o Prolungare. V.

PERMA, ſ. f. Laneir, battello Turco fatto a foggia di gondola, di cui ſervonſi in Coſtantinop. pel tragitto di Pera, Galata, ec. *Perme*

PERMALOSO, add. Sdegnoſo, *chatouilleux; pointilleux; revêche*

PERMANENTE, add. *permanent; durable; immuable; fixe*

PERMANENTEMENTE, Stabilmente, V.

PERMANENZA, ſ. f. *permanence; preſtabilité*

PERMANERE, v. n. *reſter; demeurer; durer*

PERMANEVOLE, Permanivo, add. *permanent; fixe; ſtable*

PERMEABILE, add. Trapaſſevole ne' meati, *perméable*

PERMEAZIONE, ſ. f. Il tranſito di qualche corpo per il poti d'un altro corpo, ſia queſto fluido, ovvero anche appaja a'ſenſi del tutto ſolido. *Paſſage d'un corps quelconque par les pores d'un autre corps*

PERMESSIVO, ſ. m. Miſſivo, add. *qui renferme la faculté ou le pouvoir de faire quelque choſe*

PERMESSO, add. *permis; licite; loſible*

PERMETTENTE, add. *qui permet*

PERMETTERE, v. a. *permettre; accorder; conſentir; tolérer*

PERMISCHIAMENTO, ſ. m. *mélange; mixtion; embrouillement; trouble*

PERMISCHIARE, v. a. *mêler; brouiller; confondre*

PERMISCHIATO, add. *mêlé, &c.*

PERMISSIONE, meſſione, ſ. f. *permiſſion; licence; liberté; congé*

PERMISSIVAMENTE, avv. *avec permiſſion*

PERMISTIONE, ſ. f. *mélange; mixtion*

PERMOVIMENTO, ſ. m. Motivo, *émotion; ſoulevement*

PERMUTABILE, add. *qu'on peut changer*

PERMUTAMENTO, ſ. m. Permuta "Permutazione, ſ. f. *permutation; échange; troc*

PERMUTARE, v. a. Cangiar la materia in altra materia, *permuter; échanger; troquer*

PERMUTATAMENTE, avv. *par troc; par échange*

PERMUTATIVO, add. *de permutation*

PERMUTATO, add. *permuté; changé; troqué*

PERMUTATORE, verb. m. trice, f. *permutant; troqueur; celui, celle qui permute, change*

PERMUTAZIONE, ſ. f. *permutation; troc; variation; viciſſitude; changement*

PERNETTO, nuzzo, ſ. m. Piccolo perno, *petit pivot*

PERNICE, ſ. f. Uccello di penna bigia, groſſo quanto un piccione, *perdrix*

PERNICIOTTO, ſ. m. *perdreau*

PERNICONE, ſ. m. Sorta di ſuſino, dicesi anche del ſuo frutto. *Perdrigon*

PERNIZIE, ſ. f. Voce Lat. *ruine; perte; dommage*

PERNIZIOSAMENTE, avv. Dannoſamente. V.

PERNIZIOSO, ciolo, add. *pernicieux; nuiſible; funeſte*

PERNO, ſ. m. Legno, o ferro ritondo, e lungo, ſopra il quale ſi reggono le coſe, che ſi volgono in giro, *pivot*; e quando ei non è piantato a perpendicolo, ſi dice anche, *gonjon; manchon* § Fig. Decoro, *ornement; gloire; honneur* § Pur Fig. Soſtegno, *appui; ſoutien, baſe*. O ſacra maeſtà colonna, e perno della legge. D'intorno alle quali, ſiccome a perni, tutte le ſcienze ſi volgono

PERNOTTARE, v. n. *veiller, on paſſer la nuit à faire quelque choſe*

PERNOTTATO, add. *qui a paſſé la nuit quelque part*

PERO, ſ. m. L'alb. che produce le pere. *Poirier*

PERÒ, Congiun. dimoſt. la ragion delle coſe, *pur cela; à cauſe de cela* § in vece del Perciocchè. V. § Però peto, *enfin; en concluſion; en un mot*

PEROCCHÈ, avv. Imperciocchè, *car; parceque; puiſque* § Per Acciocchè. Quantunque. V.

PERONÈO, ſ. m. T. d' Anat. Così chiamaſi l'oſſo eſteriore della gamba. *Peroné*

PERONIERE, T. d' Anat. Aggi d'ſtaio de' muſcoli della gambe che parte dalla teſta, e va fino al mezzo dell'oſſo Peroneo. *Péroniers*

PERORARE, v. a. *finir, ou conclure un diſcours, une harangue* § Più eſtefamen. prego, *harangner; plaider*

PERORAZIONE, ſ. f. L'ultima parte dell' orazione, in cui eſſa ſi epiloga, *péroraiſon*

PERPENDICOLARE, add. Che pende a piombo, *perpendiculaire*. Linea perpendicolare, e ſemplic. Una perpendicolare, in forza di ſuſt. *ligne perpendiculaire; une perpendiculaire*

PERPENDICOLARMENTE, avv. *perpendiculairement; à plomb*

PERPENDICOLO, ſ. m. Piombino, o pietruzza legata all' archipenzolo con un filo, *la perpendicule & le plomb qui y eſt attaché; perpendicule* § A perpendicolo, avv. *perpendicularisement; à plomb*

PERPERO, ſ. m. *ſorte de monnoie des Empereurs Grecs*

PERPETRARE, v. a. Voce Lat. Mandare ad effetto, e per lo più, qualche male, *perpétrer*

PERPETRATO, add. *perpétré; commis*

PERPETUAGIONE, ſ. f. *perpétuation*

PERPETUALITÀ, Perpetuità, " Perpetuanza, tade, tate, ſ. f. *perpétuité; durée éternelle*

PERPETUALMENTE, Iemente, Perpetuamente, avv. *perpétuellement; continuellement; à jamais*

PERPETUARE, v. a. Far perpetuo, *perpétuer* § Divenir perpetuo, *ſe perpétuer*

PERPETUATO, add. *perpétué*

PERPETUATORE, verb. m. trice, f. *celui qui perpétue; qui rend perpétuelle quelque choſe*

PERPETUAZIONE, ſ. f. *perpétuation*

PERPETUISSIMO, add. Sup. *durable à jamais*

PERPETUO, " Perpetuale, add. Proprlam. che ha principio, e non fine, *perpétuel; continuel; toujours; durable*

PERPIGNANO, ſ. m. Panno ordinario di lana, ma ſottile, *drap de Perpignan*

PERPLESSITÀ, tade, tate, ſ. f. *perplexité; incertitude; irréſolution*

PERPLESSO, add. Ambiguo, *perplexe; ambigu; incertain; irréſolu; douteux; agité* § Avvilicchiato, *entortillé; embarraſſé; entortillé*

PERQUISITIVO, add. Di ricerca, *de perquiſition*

PERQUIZIONE, ſ. f. Ricerca minuta, *perquiſition; enquête*

PERROCCHETTO, o Parrucchetto. V.

PERRUCCA, V. Parrucca

PERSA, ſ. f. e Majorana, Erba di grato odore. *Marjolaine*

PERSECUTORE, Perſeguitore, verb. m. trice, f. *perſécuteur, trice*

PERSECUZIONCELLA, ſ. f. *petite perſécution*

PERSECUZIONE, ſ. f. Perſeguitamento; Per

seguito, m. *persécution*; *vexation*; *importunité*

PERSEGUITANTE, add. Che perseguita, insegue, *persécutant*

PERSEGUITARE, Perseguire, v. a. Cercar di nuovo altrui, o con fatti, o con parole, *persécuter*; *molester*; *tourmenter*; Continuare, *continuer*; *poursuivre* ; Tener dietro correndo, *talonner*; *galoper après*

PERSEGUITATO, add. *persécuté*, &c.

PERSEGUITATORE, s. f. m. trice, f. V. Perfecutore, &c. ; Fig. Oflervatore, *observateur* ; Seguitatore. V.

PERSEGUITAZIONE, " Perfeguizione, f. f. V. Perfecuzione ; Per Profeguimento, *poursuite* ; *continuation*

PERSEGUITO, add. *poursuivi* ; *persécuté*, &c.

PERSEO, f. m. Nome d'una Coftell. dell' emisf. boreale. *Persée*

PERSEVERANTE, add. *persévérant* ; *constant* ; *patient*

PERSEVERANTEMENTE, ratamente, avv. *constamment*

PERSEVERANTISSIMAMENTE, avv. Superl. *avec une ferme persévérance*

PERSEVERANZA, zia, zione, f. f. Virtù, che fa l'uomo permanente in bene operare, *persévérance* ; *constance* ; *fermeté*

PERSEVERARE, vtare, v. n. *persévérer* ; *persister* ¶ v. a. *continuer* ; *poursuivre*

PERSIANA, f. f. Voce mod. derivata dal Franc. Spezie di gelosia compolta di regoli foltili di legno difpoiti in modo, che l'acqua, e'l fole non poffano penetrare per le fineftre nelle ftanze, *persienne* ; *abat-jour* ou *abattant*

PERSICA, V. Pefca, frutto

PERSICARIA, f. f. Sutte d'erba. *Persicaire* ; *cuvage* ; *poivre d'eau*

PERSICATA, f. f. Conferva, *conserve de pêches*

PERSICO, V. Pefco

PERSISTERE, v. n. Perfeverare, *persister* ; *persévérer* ; *continuer*

PERSO, add. e Bianco fcuro. Sotte di colore. *Pers* ; *couleur entre le pourpre & le noir* ¶ Add. di Perdere, perduto, *perdu*

PERSONA, f. f. Tanto l'uomo, quanto la donna, *personne* ; *creature* ; *quelqu'un* ¶ Per Alcuno, *nul* ; *aucun* : non e' è perfona, *il n'y a personne* ¶ Per Corpo umano, *personne*, *corps* ; e fidice anche del corpo dell'animale. *corps* ¶ Per Vita, *personne* ; *vie* : e di ciò n' andava pena la perfona, *pelne la vie* ¶ Perfona, preffo i Teologi, il Padre, il Figliuolo, e lo Spirito Santo, che fono tre perfone in un folo Dio, *les personnes* ; *ou le trois personnes divines* ¶ E anche T. Gramm. *personne*. Stare in petto e in perfona, *se tenir comme un pivot* ; *se tenir volde* ... Andare in fulla perfona, *aller la tête levée*. Andare in perfona, e fimili, avv. *aller personnellement*. In perfona d'alcuno, avv. *à la place* ; *au nom de quelqu'un*

PERSONACCIA, f. f. *grand dégengandé* ; *fagot mal-bâti*

PERSONAGGIO, f. m. Uomo di grande affare. *Personnage* ; *personne de considération* ¶ In vece di Perfona, fempl. *personne* ; *personnage* ¶ Per Comico, *personnage* ; *acteur*. Far un perfonaggio in commedia, *jouer un rôle*. Far un perfonaggio, o fimili, *jouer un personnage* ; *faire une feinte*

PERSONALE', add. *personnel*

PERSONALITÀ, tade, tate, f. f. *personalité* ?

PERSONALMENTE, avv. *personnellement*

PERSONCINA, f. f. *petite personne* ; *petite taille*

" PERSPETTIVA, Profpettiva. V.

PERSPICACE, add. D'acute vifta, *clairvoyant* ; *éclairé* ; *qui découvre de loin*

PERSPICACEMENTE, avv. *avec perspicacité* ; *pénétration*

PERSPICACIA, Perspicacità, tade, tate, f. f. *perspicacité* ; *penetration d'esprit* ; *clair-voyance*

PERSPIRAZIONE, f. f. Traspirazione infenfibile, *perspiration*

PERSUADENTE, add. Che perfuade, *persuasif*

PERSUADERE, v. a. Far credere, *persuader* ; *convaincre* ¶ n. p. *se persuader* ; *s'imaginer* ; *se figurer*

PERSUADEVOLE, add. *persuasible*

PERSUASIONE, f. f. *persuasion* ; *suggestion* ; *conviction*

PERSUASIVA, f. f. *la faculté de persuader*

PERSUASIVO, add. Atto a perfuadere, *persuasif*

PERSUASO, add. *persuadé*

PERSUASORE, verb. m. *celui qui persuade*

PERTA, Sinc. di Perdita. V.

PERTENERE, ncute. V. Appartenere, Pertinente

PERTER, f. m. Voce venuta dal Franc. Quel piano de'giardini, rappreferitante opera intrecciata, e che è tramezzato da viole, o altri fiori. *Parterre*

PERTICA, f. f. Baflon lungo, *perche* ; *gaule* ¶ Mifura, per lo più di terreno, *perche*

PERTICARE, v. a. Percuotere con pertica, *gauler* ; *battre avec une perche*

PERTICATA, f. f. *un coup de gaule*

PERTICHETTA, f. f. *petite gaule ou perche*

PERTICONE, f. m. *longue perche* ¶ Voce di gergo. Chi vede di lontano, e intende a cenni, *fin* ; *adroit*

PERTINACE, add. Oftinato, *opiniâtre* ; *entêté* ¶ Coftante in qualunque operazione, *constant* ; *ferme* ¶ " Pertinace, f. m. Pertinacia. V.

PERTINACEMENTE, avv. *opiniâtrement* ; *fermement*

PERTINACIA, f. f. Oftinazione, *opiniâtreté* ; *fermeté*

PERTINACITÀ, tade, tate, f. f. Pertinacia. V.

PERTINENTE, add. *appartenant*

PERTINENZA, zia, f. f. *appartenance* ; *dépendance* ; fempl. *appartenant* ; *ce qui appartient*

PERTRATTARE, v. a. Voce Lat. *traiter*

PERTUGETTO, f. m. Bucheratto, *petit trou*

PERTUGIARE, v. a. Bucare, *trouer* ; *percer*

PERTUGIATO, add. *troué* ; *percé*

PERTUGIO, f. m. Buco, *trou* ; *pertuis* ; *ouverture*

PERTURBAMENTO, f. m. *perturbation* ; *confusion*

PERTURBANTE, add. *qui trouble* ; *met en désordre*

PERTURBARE, v. a. e n. p. Scompigliare, *troubler* ; *brouiller* ; *confondre*

PERTURBATISSIMO, add. *qui eft dans le plus grand déſordre*

PERTURBATO, add. *troublé*, &c.

PERTURBATORE, verb. m. trice, f. *perturbateur* ; *celui, celle qui trouble* ; *cauſe du déſordre*

PERTURBAZIONE, f. f. Alterazione, *trouble* ; *emotion* ; *agitation*

PERTUSARE, Pertufo. V. Pertugiare, Pertugio

PERVEGNENTE; ncute, add. Che arriva, perviene, penetra, *pénétrant*

PERVENIMENTO, f. m. *arrivée*

PERVENIRE, v. n. *parvenir* ; *arriver* ; *atteindre* ¶ Per fempl. Venire, *venir* ¶ Per fempl. Venire, *venir* ¶ Per Venire notizia, *venir à connoiſſance*

PERVENUTO, add. *parvenu* ; *arrivé* ; *rendu*, &c.

PERVERSAMENTE, avv. *méchamment*

PERVERSARE, v. n. Impervertire, *s'emporter* ; *peſter* ; *faire le diable à quatre* ¶ Add. Impoppato, *gronder*

PERVERSATO, add. *emporté* ; *endiablé*

PERVERSIONE, f. f. Perverfità. V. ¶ Sovverfione, *perverſion* ; *dépravation*

PERVERSISSIMAMENTE, avv. Sup. *d'une manière très-méchante*

PERVERSITÀ, tade, tate, f. f. Malvagità, *perverſité* ; *méchanceté* ; *dépravation*

PERVERSO, add. Iniquitofo, *pervers* ; *corrompu* ; *dépravé*

PERVERTIMENTO, f. m. Difordinamento, *perverſion*

PERVERTIRE, tere, v. a. Far perverfo, *pervertir* ; *troubler* ; *dépraver* ¶ n. p. Divenir perverfo, *ſe dépraver*

PERVERTITO, add. *perverti* ; *corrompu*, &c.

PERUGINO, f. m. Spezie di vitigno. *Sorte de vigne*

PERUGGINE, f. m. *Polvier ſauvage*

PERVICACE, add. Protervo, *opiniâtre* ; *entêté*

PERVICACIA, f. f. Protervia, *obſtination* ; *entêtement*

PERVINCA, f. f. Sorta d'erba. *Pervenche*

PERVIO, add. Penetrabile, *ouvert*

PESANTEZZA, f. f. *petite peſée*

PESAMENTO, f. m. L'ifteffo che *peſata*

PESAMONDI, V. Succentore

PESANTE, add. *peſant* ; *lourd* ; *rude* ; *fort* ¶ Pefante, fig. *important* ; *grave* ; *conſidérable*

PESANTEMENTE, avv. *peſamment* ¶ Metaf. *prudemment*

PESALIQUORI, f. m. Igrometro. *Pèſe-liqueur*

PESANTEZZA, " Peſantia, Peſantezza, f. f. *poids* ; *peſanteur* ¶ Metaf. *ſobrietà* ; *prudence*

PESARE, v. n. Gravitare, *peſer* ¶ Fig. *peſer* ; *être à charge* ¶ Peſare, per Rincrefcere, *déplaire* ; *fâcher* ¶ v. a. Tener ſofpefo checchefia fopra di fe e attaccato a bilancia, o ſtadera, *peſer* ; *ſoupeſer* ¶ Contrapefare. V. ¶ Pure Fig. Conſiderare, *peſer* ; *examiner*

PESATAMENTE, avv. *prudemment* ; *ſagement*

PESATO, add. *peſé*, &c.

PESATORE, verb. m. *celui qui pèſe*, e volgarm. anche, *peſeur*

PESCA, f. f. Coll'E. laiga. Frutto. *Pêche*

PESCAIA, f. f. Sorta di riparo fatto ne' fiumi, *écluſe*, *ou digue pour détourner le cours de l'eau*. Diceſi in prov. Affodare, e foccare una pefcaja, *étourdir tout le monde avec ſon caquet* ¶ Per Peſchiera. V.

PESCANTE add. *qui pêche*

PESCARE, v. a. Cercare di pigliar pefci, *pêcher des poiſſons* ¶ Fig. Tutto ciò, che fi cava dall'acque, *pêcher* ¶ Per Cercare fempl. *chercher* ¶ Pefcar per fe, fig. *travailler pour ſoi* ¶ Pefcar pel proconſolo, prov. tratto da certo uſo in Firenze, *travailler au le donner de la peine pour les autres* ¶ Pefcare più, o meno, o pefcar più a fondo, *enfoncer plus ou moins dans*

dans l'eau § Pescare a fondo, e pescare addentro, e per contrario Pescar poco a fondo, *approfondir quelque chose* § Non saper quel, ch'uom si peschi, *ne pas savoir ce que l'on fait*. Non sapere in quante acqua uno si peschi, ec. *Ne pas savoir où l'on en est*

PESCARECCIO, add. *de pêcherie, ou de la pêche*

PESCATA, f. f. Tratta di pesce, *coup de filet*

PESCATELLO, s. m. *petit ou menu poisson*

PESCATORE, f. m. *pêcheur* § Fig. Il pescatore di Galilea. *Saint pierre*

PESCATORELLO, s. m. *pauvre pêcheur*

PESCATORIO, add. *du pêcheur, ou de pêcheur*

PESCATRICE, f. f. *femme qui pêche du poisson*

PESCE, s. Pefcio, f. m. Nome genер. di tutti gli animali, che nafcono, e vivon nell' acqua; ancora, Uno de' fegni celeſti, *poiſſon* § Preſſo i Med. *un des muſcles du bras*. Come pefce fuor dell' acqua: detto pro. di uon fora, *déconcerné*: *tout embarraſſé*. Nuovo pefce, per uomo di piacevoli coſtumi, fenza effer ſemplice, *badin*; *homme agréable*; *amuſant*; *plaiſant* § E non fa più piglia pefci, fenza immollarſi, prov. *nul bien ſans peine*. Baſtonare i pefci: modo baſſo, *aller aux galères*. Infegnar notare a' pefci, *parler Latin devant les Cordeliers* § Pefce argentino, V. Sfrena

PESCEDUOVA, duovo, f. m. Frittata, *omelette*

PESCETTO, ſ. m. *petit poiſſon*

PESCHERÍA, ſ. f. Peſcagione, *pêche* § L'Arte di peſcare, la *pêche*; *l' art de pêcher* § Oggi. Il luogo dove ſi vende il peſce, *la poiſſonnerie*

PESCHETTA, ſ. f. *petite pêche*

PESCHIERA, Peſcina, ſ. f. *vivier*; *étang*; *baſſin*

PESCIACCIO, ſ. m. *gros poiſſon*

PESCIARELLO, ſcialello, ſciuolo, ſ. m. *fretin*; *menu poiſſon*

PESCIOLINO, ſ. m. *petit poiſſon* § Dell'eſſer nottiſſima una coſa, ſi dice ſapeſi anino i peſciolini, *tout le monde le ſait*

PESCIONE, ſ. m. *un gros poiſſon*

PESCIOSO, ſcoſo, add. Abbondante di peſci, *poiſſonneux*

PESCIVENDOLO, ſ. m. Peſciajuolo, *Poiſſonnier*; *chaſſe-marée*

PESCO, ſ. m. Alb. che produce le peſche, *Pêcher*

PESO, ſ. m. " Peſa, ſ. f. il peſare, *poids*; *gravité* § La coſa ſteſſa, che peſa, *charge*, *fardeau* § Dicefi anche ad alcuni ſtrom. *poids d'une balance* § Fig. Gravezza di carta, noja, *charge*; *ſoin*. Peſo morto, il ſolo e ſempl. peſo aſſol. per cui le coſe natutalm. premono una ſtare l' altra, *gravité*; *peſanteur* § Per Grado, *condition*; *malfaçon* § Momento, *poids*; *importance*; *conſidération*. Pigliare, e portar di peſo alcuna coſa, *enlever tout brandi* § " Peſo, antic. per Pifello. V.

PESOLO, lone, avv. Penzolone, *pendant*

PESSARIO, Peſſo, ſ. m. Medicam. ſolido, uſato in certe malattie delle donne, Suppoſta. *Peſſaire*

PESSARIZZARE, v. a. *introduire un peſſaire*

PESSARIZZATO, add. *introduit en façon de peſſaire*

PESSIMAMENTE. avv. Super. *très-mal*

PESSIMITÀ, tade, tate, ſ. f. *extrême méchanceté*

PESSIMO, add. Sup. *très mauvais*; *très-méchant*

PESSUNDARE, v. a. Vilipendere, *fouler aux pieds*

PESTA, Coll' E ſtretta, ſ. f. Si dice alla ſtrada fegnata dalle pedate, *piſte*; *traces*; *veſtiges*. Andare per la peſta, *ſuivre le chemin battu* § Per Peſtamento, *l' action de fouler* § Calca, *foule*; *preſſe*. Laſciare, rimanere nelle peſte, *laiſſer ou reſter dans l'embarras*, *le bourbier*

PESTAMENTO, ſ. m. Peſtata, ſ. f. *l' action de piler*

PESTAPEPE, ſ. m. Si dice in diſprezzo a perſona dappoco, *un ſot*; *un homme qui ne ſauroit pas troubler l'eau*

PESTARE, v. a. Ammaccare una coſa, percuotendola, per ridurla in polvere, *piler*; *broyer*; *concaſſer* § Fig. *voyer de coups*; *froiſſer*; *meurtrir* § Per Calpeſtare, *fouler aux pieds* § Dicefi in prov. Dentro è chi le peſta, *il ſont voir le dedans*. Peſtar l' acqua nel Mortajo. V. Mortajo

PESTASAVORI, ſ. m. *qui fait les ſauces*

PESTATO, e Peſto, add. *pilé*, &c. § Calcato, *foulé*

PESTE, Coll' E larg, ſ. f. Peſtilenza, *peſte*; *contagion* § Fetore, *puanteur*

PESTELLINO, ſ. m. *petit pilon*

PESTELLO, Peſtatoio, ſ. m. *pilon*

PESTIFERO, add. Peſtilenziale, *peſtilent*; *peſtilentiel*; *contagieux* § Fig. *mêchant*; *mauvais*; *malfaiſe*

PESTILENTE, add. Peſtifero, *peſtifere*, &c. § Per liceſſerato, *malin*; *pervers*; *corrompu*. Una peſtilente, in forza di ſuſt. Donna appellata, *une peſtifère*

PESTILENZA, zia, ſ. f. e antic. ancora, Filoiatria. *peſte*; *contagion*; *peſte*; *peſtilence*; *contagion* § Fig. Preſſo Dante, Peſtilenzie, *animaux venimeux* § Metaf. Danno, *peſte*; *ruine*; *calamité* § Per Puzzo, *puanteur*; *infection*

PESTILENZIALE, ziofo, add. Peſtifero, *peſtilentiel*; *peſtilentieux*; *peſtilent*; *contagieux*

PESTIO, ſ. m. *l'action de fouler aux pieds*; *trépignement*

PESTO, ſta, add. Peſtato, V.

PESTONE, ſ. m. *pilon*; *batte*

PETACCHINA, ſ. f. *ſorte de pantoufle ou de mule*

PETACCIOLA, ſ. f. e Piantaggine. Erba. *Plantain*

PETALISMO, ſ. m. Sorta di eſilio ſimile all' Oſtraciſmo, preſſo gli antichi Siracuſani. *Petaliſme*

PETARDO, ſ. m. Che tira peta, *un peteur* § Strum. milit. da fuoco. *Petard*

PETASETTO, ſ. m. *ſorte de chapeau*

PETASITE, ſ. f. Sorta di pianta cappellutа. *Petaſite*

PETECCHIA, ſ. m. In modo baſſo, Uomo avaro, *taquin*; *rufiquin*; *ladre* § Petecchie. V.

PETECCHIALE, add. Aggiun. di certa febbre, *fièvre pourprée*; *fièvres pétechiales*

PETECCHIE, ſ. f. pl. Macchiette roſſe, o nere, che vengono nelle febbri maligne, *pourpre*; *pétéchies*

PETERECCIO, ſ. m. Male tra la carne, e l' ugne, *panaris*

PETITORE, verb. m. *demandeur*

PETITORIO, add. T. leg. Aggiun. d' una ſorta di giudizio, in cui ſichiede la proprietà, e il dominio di alcuna coſa attenente a noi, *pétitoire*

PETIZIONE, ſ. f. Petito, m. *demande* § Petition di principio, T. Log. Pigliar per conceduto ciò, ch' è in quiſtione, e che altri già nega, *pétition de principe*

PETO, ſ. m. Coteggia, Certo romore, *pets vents*

PETRAJA, ſ. m. Maſſa di pietre, *tas de pierres*

PETRARCHESCO, add. *du Pétrarque*

PETRARCHEVOLMENTE, avv. *à la manière du Pétrarque*

PETRARCHINO, ſ. m. Rime del Petrarca, *petit ſtyle des poéſies du Pétrarque*

PETRACHISTA, ſ. m. *Imitateur*, & *partiſan du Pétrarque*

PETRELLA, Petricciuola, ſ. f. Piccola pietra, *pierrette* § Petrelle. Certe forme di pietra, o d' altra materia, *moule*: queſta coſa non ſi puòggettare in petrelle, piovela *ne ſe jette pas en moule*

PETRIERE, ſ. m. Sorta di piccolo cannone, *pierrier*

PETRIFICAZIONE, ſ. f. Reducimento a ſtato di pietra, *pétrification*; *lapidification*

PETRIFICO, add. *lapidique*; *pétrifiant*

PETRINA, Pietra V.

PETRINO, trigno, add. *de nature de pierre* § Metaf. *dur*; *obſtiné*

PETROLIO, ſ. m. Preſſo i Greci Aſfalto. Bitume liquido. *Pétrole*

PETRONCIANA, ſ. f. no, m. e Petonciano, Pianta, che ſi coltiva negli orti, ed ogni anno rinaſce dal ſuo ſeme, la quale produce un ſol gambo groſſo, che ſi mangia cuoto. *Aubergine*; *melongène*; *mayenne*

PETRONE, ſ. m. *groſſe pierre*; *bloc de pierre*

PETROSELLINO, ſcllo, ſemolo, ſilio, ſ. m. Pietrezemolo. Spezie d'erba. *Perſil*

PETROSO, add. Pien di pietre, *pierreux* § Per ſimil. *dur comme une pierre*

PETRUCCOLA, truzza truccIola, ſ. f. *pierrette*; *petite pierre*; *caillou*

PETTABBOTTA, ſ. f. Armadura di ferro per difeſa del petto, *cuiraſſe*

PETTATA, ſ. f. *coup donné ſur la poitrine*, *ou de la poitrine* § In modo baſſo, *mauvais endroit*, *pénible*

PETTEGOLA, ſ. f. *pécnelle*; *femmelette* § *caillette*

PETTEGOLEGGIARE, v. n. *faire les railleries*; *les cotins*

PETTIERA, ſ. f. Pettorale, *poitrail*

PETTIGNONE, ſ. m. Parte del corpo, tra la panela, e le parti vergognoſe, *le pénil*; *aiſſelle*

PETTIMBROSA, ſ. f. Sorta di pianta. *Coſſette*

PETTIMO, Cafcuta, V.

PETTINAGNOLO, ſ. m. Che fabbrica pettini, *peignier*

PETTINARE, v. a. Propriam. tavviare i capelli, e ripulire il capo col pettine, *peigner*, altre volte, *tebrunner* § Metaf. *egratigner*, &c. V. Conciare § Aver da pettinare lana faſdefea, o Aver da pettinare aſſol. è lo ſteſſo, che aver da grattare, e vale Eſſer ſempre in travagli, *avoir de quoi tirer*; *avoir bien de la beſogne* § Pettinare all' in ſu, *ruiner quelqu'un* § *lui manger tout ſon bien*

PETTINATO, add. *peigné*

PETTINATORE, verb. m. *peigneur*. Pettinatore di lana, *cardeur*

PETTINATURA, ſ. f. *peignure*

PETTINE, ſ. m. Iſtrumento da pettinare ancora, de' Teſſitori, tra denti del quale fanno paſſar le file della tela, *peigne*. Venir il nodo al pettine, o ſimili. *toucher la difficulté*. Aver il pettine e il cardo, *manger & boire comme quatre* § Pettine. Spezie di conchiglia, *peigne*; *peſten*

PETTINELLA, V. Fiocina

PETTINEO, add. e ſ. Picciolo muſcolo alquanto lungo, ſituato obliquamente tra il Pu-

Pube, e la parte superiore del femore. *Pectineus*

PETTINIERA, f. f. Cesto arnese, *trousse à peigner*

PETTIROSSO, f. m. Uccelletto. *Rougegorge ; becse*

PETTO, f. m. La parte d'innanzi dell' animale, dalla fontanella della gola a quella dello stomaco, *poitrine* ; e parlandosi di donna anche *sein* ; Talora pigliasi per l'interno, *cœur* ; *esprit* : *penser* ‖ Fig. L'uomo stesso, *homme* ; *personnes* a tanto petto, che per tua la tegni. Uomo di petto, *homme de courage, hardi* ; *ferme*. Stare a petto ; mettere a petto d'alcuno, o simili, *tenir tête* ; *faire face* ; *mettre en confrontation* ; *en comparaison*. Dardi petto. Ustare. V. ‖ Avere a petto un bambino, *alaiter* ; *donner à teter*. Avere a petto, o Aver a cuore. V. Cuore ‖ Petto. L'armadura, che cuopre il petto, *cuirasse* ; *devant de cuirasse*. Pigliare a petto checchessia, *prendre a cœur*. Porsi la mano al petto, fig. *se mettre la main à la conscience* ; *singes comme l'on singeroit soi-même* ‖ Per petto, avv. A dirimpetto. V.

PETTOCCIO, f. m. *belle gorge* ; *large poitrine*

PETTORALE, f. m. Certa fasciia di cuoio, o d' altro', che fi tiene davanti al petto del cavallo, *poitrail de cheval*

PETTORALE, add. Di petto, *pectoral* ; *thoracique*. Giudizio pettorale, fpezie di giudizio, dato da' Medici fommariamente, e anche fenza obbligo di motivi, *jugement fommaire*

PETTORALMENTE, avv. Con giudizio pettorale, *fommairement*

PETTOREGGIARE, v. a. e n. p. *frapper poitrine contre poitrine*

PETTORUTO, add. *qui a la poitrine en l' estomac relevé*

PETULANTE, add. *petulant* ; *arogant* ; *insolent*

PETULANZA, zia, f. f. *petulance* ; *insolence* ; *arogance*

PETUZZO, f. m. *petit pet*

PEUCEDANO, f. m. e Finocchio matino. Sorta d'erba. *Queue de pourceau*

PEVERA, f. f. Strum. fimile all' imbuto, ma di legno, e di maggior grandezza, *chante pleure* ; *entonnoir de bois*

PEVERADA, f. f. Brodo, *bouillon* ; *jus*. Effere una peverada, modo baffo, fi dice di cofa, che fcivo, una medefima cofa ; *être réponse les deux doigts de la main*

PEVERE, Pepe. V.

PEVERINO, f. m. Piccolo imbuto di legno, *petite chantepleure*

PEVERO, f. m. Sorta d'intingolo, *patte de vaçhut, ou de vivet*

PEZA, f. f. Rete da pefatori, folita tenerfi falente terra. *Traçle*

PEZZA, f. f. Un poco di pannicello, *morceau, pièce d' etoffe, de toile*, &c. Mettervi le pezza, e l'unguento, *être pour les prises & pour fan augent* ‖ La tela intiera di qualunque materia, *pièce de toile, d' etoffe*, &c. Panno levato dalla pezza, vale Panno nuovo, e perciò di maggior prezzo, *drap coupé de la pièce*. Onde Uomo di pezza, o de' primi della pezza, o fimili, *homme de mife ; de qualité, vaillant*. Pezza gagliarda, Certe ftrifce, o ftife bianche, e uere poite a traverfo nell' armi delle famiglie, *bandes* ‖ Pezza, parte, o pezzo, *pièce* ; *morceau*. Gran pezza, buona pezza, e fimili, *il y a long-temps*. A questa pezza, *à present* ; *tantôt*

PEZZACCIO, f. m. *gros morceau* ; *grand paquet*

PEZZAME, f. m. Rottame, *débats*

PEZZATO, add. Dicefi de' cavalli ; ed an che de'cani, e fimili, macchiati a pezzi grandi di più d'un colore, *chenaille* ‖ Parlando di marmi, o fimili. Variegato, *diapré* ; *tacheté*

PEZZENDO, Voce che non fi dice, fe non congiunta col verbo Andare, e vale Andar mendicando, *mendier* ; *gueux*

PEZZENTIA, add. fi. *femme qui mendie fon pain*

PEZZENTE, add. e talora fuft. m. *mendiant* ; *coquin* ; *qui demande l'aumône*

PEZZETTA, f. f. Piccola pezza, *petite pièce* ‖ Bianco tinto in roffo, che vien di Levante, *fort de fard*

PEZZETTINO, f. m. *très-petit morceau*

PEZZETTO, f. m. *petit morceau*

PEZZO, f. m. Parte di cofa folida, *morceau* ; *pièce*. Tagliare a pezzi, *couper par morceaux* ; *hacher, tirer* ‖ Per Quantità di tempo, o di luogo, come Un buon pezzo, un pezzo, un gran pezzo, un pezzo fa, un pezzo prima, e fimili, *long temps, long temps avant*. Pezzo d' afino, di ribaldo, di figlio, *âne, fripon, fils de vaurien* ; *coquin*. Andarne col pezzo, fi dice di cofa, che è impoffibile a torfi via, *il faut emporter la pièce ; cela ne s'en va qu'avec la pièce*. Pezzo, pezzo d'artiglieria. *Canon* ; *pièce de canon*

PEZZOLATA, f. f. Riduzimento della cofa dal fuo eflere intero, *réduction en pièces*

PEZZOLINA, f. f. *petite pièce, petit morceau*

PEZZOLINO, f. m. *très petit morceau*

PEZZUOLA, f. m. Fazzoletto, e Moccichino. Propriam. Quel panniccllo lino, col quale fi foffi il naf., o fi rafciuga il fudore, *mouchoir* ‖ Per Piccola pezza, *petite pièce*

PEZZUOLO, f. m. Piccola particella, *petit morceau* ; *lopette* ; *lambeau*

PIACENTARE, v. a. Favellare a piacimento altrui, *flatter* ; *pateliner*

PIACENTE, add. *plaisant* ; *agreable*

PIACENTEMENTE, avv. *paisiblement* ; *tranquillement* ; *affablement* ‖ Talvolta, Senza repugnanza, *sans répugnance*

PIACENTERIA, f. f. Adulazione, *patelinage* ; *flatterie*

PIACENTIERO, f. m. Adulatore, *patelin* ; *admateur*

PIACENZA, f. f. Vaghezza, *agrement* ; *graces* ; *beauté*

PIACERE, v. Piagere, v. n. Effer grato, *plaire* ; *agrée* ; *charmer* ; *fatisfaire* ‖ n. p. Compiacerfi di alcuna cofa, *fe complaire*

PIACERE, Piagere, f. m. Giocondità d'animo, nata da occafione di ben prefente, Diletto, quiete dell' appetito, *plaifir* ; *fatisfaction* ; *contentement* ‖ Volontà ; voglia, *volonté* ; *gré* ; *bon plaifir* ‖ Servigio, favore, *fervice, bien-fait* ; *grace* ; *faveur* ; *bon office* ; onde Effere al piacere d'alcuno, *être prêt à fervir, ou être au fervice de quelqu'un*. Far piacere, *complaire* ; ancora, *vendre à bon marché*. Prov. Piacere, e non ricordanza. *Il vaut mieux vendre content à bon marché, que vendre bien cher, & à crédit*. Fare il piacere altrui, *obéir* ; *faire le bon plaifir*. Fare il fuo piacere, *faire quelque chofe de fon gré, à fa volonté*. Fare il piacer di alcuno, o il fuo piacere, in fenfo difonefto, *fe prohituer*

PIACERUCCIO, ruzzo, f. m. *petit plaifir*

PIACEVOLACCIO, add. Dicefi folo di perfona, *très-plaifant* ; *très-amufant*

PIACEVOLARE, leggiare, v. n. *plaifanter* ; *badiner*

PIACEVOLE, add. Affabile, *plaifant* ; *affable* ; *agréable* ; *bon compagnon* ‖ Aggiun. di cofa grata, *charmant* ; *rejouiffant* ; *amufant* ; *qui plaît*

PIACEVOLEGGIARE, v. n. Far piacevolette, *plaifanter* ; *badiner* ‖ v. a. Andar colle buone, *careffer* ; *cajoler*

PIACEVOLETTO, add. *affable* ; *doux*

PIACEVOLEZZA, f. f. Gentilezza, *douceur* ; *affabilité* ‖ Motto, *plaifanterie* ; *gaîeté* ‖ Piacimento, *charme* ; *agrément*

PIACEVOLINO, add. *qui a quelque agrément*

PIACEVOLMENTE, lemente, avv. *agréablement* ; *gracieufement* ; *galamment*

PIACEVOLONE, add. Dicefi delle perfone, e delle cofe, *très plaifant* ; *très-agréable* ; *très-orarieux*

PIACIMENTO, f. m. *plaifir* ; *gré* ; *volonté*

PIACHITO, add. *qui a plu*

PIACOLO, f. m. Misfatto, *crime* ; *péché* ‖ Alla Lat. Sacrificio efpiatorio. *Sacrifice d'expiation*

PIAGA, f. f. Difgiunimento di carne, fatto per corrodimento, o per ferita, *plaie*. Piaga maligna, *un ulcère malin*. Piaga antivedota affai men duole, *un malheur prévu eft moins fâcheux* ‖ Fig. Danno, *mal* ; *dommage, calamité* ‖ Pene fig. Rinfrefcar le piaghe, *renouvelles les plaies*

PIAGARE, v. a. *bleffer* ; *ulcerer*

PIAGATO, add. *bleffé*

PIAGENTARE, v. a. Acconsentire alle cofe, più per piacere ad altrui, che per vero adulare, *pateliner* ; *flatter* ; *complaire*

PIAGENTERIA, f. f. *patelinage* ; *flatterie*

PIAGENTIERE, f. m. *patelin* ; *flatteur, cajoleur*

PIAGGERELLA, ggetta, f. f. *côteau* ; *colline*

PIAGGIA, f. f. Propriam. falita di monte poco ripente, *côte, prendant de colline* ‖ Quel lito, che fcende dolcemente nel mare, *plage* ; *rivage de mer*. Andar piaggia piaggia, *ranger la côte* ; *cotoyer* ‖ Poet. Qualfivoglia luogo, *plage* ; *contrée* ; *climat* ; *pays* ; *lieu*

PIAGGIAMENTO, f. m. Adulazione, *flattesie* ; *cajolerie*

PIAGGIARE, v. a. Andare, o ftare piaggia piaggia, *cotoyer* ; *naviguer terre à terre* ‖ Fig. Lufingare. *patelliner, flatter* ; *cajoler*

PIAGGIATORE, verb. m. Che lufinga, *patelin* ; *flatteur* ; *cajolerie*

PIAGGIONE, f. m. *côteau*

PIAGHETTA, f. f. *petite plaie*

PIAGNENTE, add. *plenant* ; *éplorè*

PIAGNERE, e Piangere, v. n. Mandar fuori per gli occhi le lagrime, *pleurer* ; *larmoyer* ‖ v. a. e n. p. Compiangere, lamentarfi, *plaindre*, on *fe plaindre* ‖ Per fimil. *faire un lenit femblable à la plaie qui rendre*. Piagnere indofio, dicefi di certi veftiti, o altri ornamenti, *jupes* ; *faire une mauvaife figure, changer la vue*

PIAGNIMENTO, gnevole, mente. V. Piangimento, ec.

PIAGNISTEO, teo, f. m. Pianto frequente, e di più perfone, *pleurs* ; *gémiffements*

PIAGNITORE, V. Piangitore, *pleureur*

PIAGNOLENTE, lofo. V. Piangolente, ec.

PIAGNONE, f. m. Ghi in gramaglia accompagna il mottorio, *pleureurs ou pleureuses*

PIAGNUCOLARE, v. n. Piagnere alquanto, *lamoyer*

PIAGUCCIA, guzza, f. f. *petite plaie*

PIALLA, f. f. Certo Strum. da legnajuoli, *rabot* ; *varlope* ; *plane*

PIALLACCIO, ſ. m. Sorta d'aſſe, *pedale ſelle ſeulement d'un côté*

PIALLARE, v. a. Pullire, liſciare i legnami colla pialla, *raboter, reſcrer*

PIALLATA, ſ. f. Effetto della pialla ; Il piallare, *coup de rabot*

PIALLATO, add. *raboté*

PIALLETTO, ſ. m. Sorta di piccola pialla, *douvine*

PIALLONE, ſ. m. Pialla groſſa, *galère ; plane*

PIAMADRE, e Pia Madre, ſ. f. La meninge intetiore, che ricopre il cerebio, *Pieniére*

PIAMENTE, avv. *pieuſement ; ſaintement*

PIANA, ſ. f. Sorta di legno, *ſalſe ; ebenière ; ſabliére ; lambourde ; chevron* § Per uno de' denti del cavallo, detto anche Scoglione. V.

PIANAMENTE, avv. Quietamente, *doucement* § In vece di paſcamente, *frugalement* § Di a poco a poco, *petit à petit*

PIANARE, v. a. Adeguare, *planer ; égaler ; polir* § Render agevole, *applanir, eclaircir ; adoucir*

PIANATO, add. *plané*, &c.

PIANELLA, ſ. f. Calzamento de' piedi, *mule ; pantoufle*. Pianella di fughero, *ſandale* § Spezie di mattone il più ſottile, *tuille plate* § Sorta d'armadura ant. *eſpéce d'armadure de tête*

PIANELLAIO, ſ. m. *Cordonnier ; faiſeur de pantoufle*

PIANELLATA, ſ. f. *coup de pantoufle*

PIANELLETTA, Ilina, ſ. f. Ilino, m. *petite pantoufle*

PIANEROTTO, ſ. m. *petite plaine*

PIANEROTTOLO, ſ. m. Spazio in capo alle ſcale degli edifici, *palier, repos*

PIANETA, ſ. m. Stella errante, Al plur. I Pianeti, *planettes* § Pianeta, ſ. f. e Al plur. le Pianete. Veſte che porta il Prete, quando celebra la Meſſa, *chaſuble*

PIANETTO, avv. *tout doucement ; à petit pas*

PIANEZZA, ſ. f. Pianura, *plaine*. Pianezza di coſcienza : Ogni ſovrità e pianezza nella lana Teol. *tranquillité de conſcience ; ſurcité ; douceur § le poil, l'uni de quelque coſe*

PIANGERE, ogente, V. Piagnere, gnente

PIANGEVOLE, gnevole, add. *déplorable ; lamentable*. Le piangevoli onde, o lacrime, *larmes ; pleurs*

PIANGEVOLMENTE, gnevolmente, avv. *triſtement ; en pleurant*

PIANGIMENTO, gnimento, ſ. m. *pleure ; larmes*

PIANGITORE, gnitore, verb. m. trice, f. *pleureur, euſe ; celui qui pleure*

PIANGOLARE, gnucolare, e piopisare. Vagire. V.

" PIANGOLENTE, lofo, add. *déplorable ; triſte ; douloureux, pleureur ; lugubre, funeſte*

PIANIGIANO, add. Di piano, *de plaine* § In forza di ſuſt. Abitator del piano, *habitant des plaines*

PIANGULOSO, add. Piangolente. V.

PIANISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-doucement ; à pas de fourmi*

PIANISSIMO, add. Sup. Pianiſſima via, *chemin très-uni*

PIANO, ſ. m. Pianura, *une plaine* § Pianì delle ſcale, e per ſimil. ſi dice anche d' altre coſe, *étage* § Un piano, preſſo avv. *à l'uni, au rez ; horſſontalement*

PIANO, add. *plan ; plat ; uni*. Superficie, figura piana, cioè che poſa in piano, che è uguale e pari in ogni parte, *ſurface, figure plane*. Numero piano, cioè il prodotto di due numeri moltiplicati per ſe medeſimi, *nombre plain*. In piana terra, *ſur la ſurface de la terre* § Piano, Chiaro, *clair ; intelligible* § Quieto, *doux ; affable ; tranquille*. Andar per la piana, *aller par le plus court chemin*

PIANO, avv. Senza romore, *tout bas ; à voix baſſe* § Adagio, *tout doucement ; lentement*. Piano ch'e' non ſi levi polvere, diceſi per derid. a chi fa gran bravate, *petite gueule ne tue tout le monde* § Di piano, pollo avv. *tout doucement ; très-lentement* § Un piano ſi va ben tatto, *pas à pas on va bien loin*

PIANOFORTE, ſ. m. Sotta d'ognecoido. *Manichordion*

PIANTA, ſ. m. Nome gener. d' ogni ſorta d'arbo. d' erbe, *plante* § Per ſimil. Aſcendente, *tige ; anceſtres ; aſcendans* § Tutta la parte infer. del piede, *la plante des pieds*. Pianta dell' edi. *acte d'un bâtiment* § Progetto. Quell diſegno, che ſi fa dagli Archit. della pianta dell' edific. *plan* : far la pianta, levar di pianta, o ſimili, *lever le plan ; tirer un plan*. Far ciecheſſia di pianta, *accommoder de nouveau, d'un bout à l'autre*

PIANTABILE, add. *qu'on peut planter*

PIANTAGGINE, ſ. f. Peracciuola, e anagloſſa. *Plantain*. Piantaggine maggiore, *grand plantain*

PIANTAGIONE, zione, ſ. f. mento, m. *l' action de planter*. Parlandoſi del tabacco, delle canne di zucchero, ec. che ſi piantano nell' Amer. *plantage ; plantation*

PIANTANIMALE, m. ſ. Zoofito. Vivente, che ha natura mezzana tra le piante e gli animi. *Zoophyte*

PIANTARE, v. a. Porre dentro alla terra i rami degli alberi, o le piante, *planter* § Per ſimil. Conficcare, o affondar checcheſſia lo qualche luogo, *planter ; plunger* § Per Fermare, collocare, anche n. p. *placer, arrêter*. Piantar le tende, e. L' eſercito ſi piantò, *l' armée campa, on s'arrêta, ou ſe planta*, &c. § Piantare, Spezie di ſupplilio antico de' traditori, e degli aſſaſſini, e conſiſteva in porta a capo all' in giù, che anche diceaſi, Propaggnare, *ſorte de ſupplice ancien* § n. p. Stabilirſi, *s'établir ſe fixer* § Piantare, per Laſciare, abbandonare checheſſia, *planter quelqu'un en quelque endroit ; l'laiſſer* § Per Laſciar di ginocchie, *quitter la partie, on le livre du jeu lorſqu'on eſt en gale*. Piantar carote, e piantare aſſol. *en faire accroire, conter des fagots*

PIANTATA, ſ. f. *plant, on rangée d'arbres, de vignes, &c.*

PIANTATO, add. *planté*, &c.

PIANTATORE, verb. m. *planteur* § Metaf. Piantator di ſiadi, *pipeur*

PIANTERELLA, ticella, ſ. f. *petite plante*

PIANTO, ſ. m. Il piangere, le lagrime, e modo più lungo. Cenni doglianze, *pleurs ; gemiſſemens ; lamentation*. Fare il pianto di checcheſſia, *ne plus penſer à quelque choſe*. to n'ho già fatto il pianto, *je n'y penſe plus*

PIANTONCELLO, cino, ſ. m. *Jeune plant, jeune ſrêton*

PIANTONE, ſ. m. Pollone ſpiccato dal ceppo della pianta, per trapiantarle, *plant, rejeton ; ſauvageon* ; Pintioni di carpine, di falice, pioppo, e ſimili, *chaſmille, plantard ; plançon* § Metaf. Iſficendente, *rejeton ; deſcendant*

PIANURA, ſ. f. *plaine ; lande*

PIANUZZO, ſ. m. Dicen del Collarino della colonna, *gorgerin ; collarin*

PIARE, v. n. Con ta' Verbo ſi Aut. eſpriellero il cantare degli uccelli, quando ſono in amore, *pialer, erier comme les paſſéne*

PIASTRA, ſ. f. Ferro, o altro metallo ridotto a ſottigliezza, *lame ; plaque* § Piaſtra della ſerratura, *paldtre*, e alcuni, *Palaſtre* § Moneta Fior. d'argento, del valor di ſette lire. *Piaſtre ; ſeu de Flor.* § Per ſimil. *roiſte que forme la gale* § Armadura di doſſo, *plaſtron, haubert*

PIASTRELLA, ſ. f. *palet, ou petit palet ; galet*

PIASTRELLO, ſ. m. *erie, linge, ou taffetas ſur le quel on étend les emplâtres*

PIASTRETTA, ſ. f. *petite lame, ou plaque de quelque métal*

PIASTRICCIO, ſ. f. *gallimatias ; urbiage*

PIASTRINO, ſ. m. Sorta d'arme di doſſo, *petit plaſtron de mailles*

PIASTRONE, ſ. m. *plaſtron ; haubert*

PIATIRE" Piatteggiare, v. n. Litigare, *plaider* § Contendere, *diſputer, conteſter*. Piatire il pane, *mourir de faim*. Piatire co' ſaſſi, *avoir un procès dans la baſſe*

PIATITORE, verb. m. *plaideur ; diſputeur, querelleur*

PIATO, ſ. m. Il piatire, *procès ; plaidoyer* § Per ſimil. Sorta di contrat., di differenza generalm. *querelle ; diſpute ; débat* § Per Cura, *ſoucí ; ſoin ; ingalétude* § Per Affare, *affaire ; beſogne* § Per Partito, *parti ; expédient*, ſi dice anche male mani molti buoni piati di parentado

PIATTA, ſ. f. Spezie di barca, *bateau plat ; ponton*

PIATTAFORMA, ſ. f. Ammaſſamento di terra, fatto ſopra la cortina, in guiſa quadrangolare ; ancora, Ciò, che è coſtituito a retta linea nel piano orizzontale, e che col cannone rada la linea della fortificazione. *Plateforme*

PIATTELLATA, ſ. f. *un coup de plat*

PIATTELLETTO, ſ. m. *très-petit plat*

PIATTELLINO, ſ. m. *petite aſſiette*

PIATTELLO, ſ. m. *Aſſiette*. Piattello di lampada, *lampion*

PIATTELLONE, ſ. m. *une grande aſſiette*

PIATTERÍA, ſ. f. *vaiſſelle*

PIATTIERA, ſ. f. Vaſo di legno quadro, in cui ſi portano in tavola le vivande, *plat ; ſtatte* § La provviſion del vitto, *nourriture*

PIATTO, add. Quaſi appiattato, naſcollo, *caché ; gardé* § Sciatto, ſchicuitto, *plat ; aplati ; ſerré*. Di piatto, poſto avv. *du plat d'une choſe, d'un ſabre*, &c. Di piatto, ſig. *en cachette*

PIATTOLA, ſ. f. Sorta d' inſetto nero, groſſo quanto un grillo, ma ſchiacciato. *Bláte* § Piattola. Piattone. V.

PIATTOLO, ſ. m. *eſpéce de figue*

PIATTOLONE, ſ. m. Piattola grande. *Gros inſecte*

PIATTOLOSO, add. Pieno di pidocchi, *pouilleux*

PIATTONARE, v. a. *frapper avec le plat de l'épée ; ou ſabre, &c.*

PIATTONATA, ſ. f. *coup du plat d' une épée, &c.*

PIATTONE, ſ. m. *un grand plat* § Una ſpezie d'inſetto, che per lo più ſi ricovera tra' pelli dell' anguinaja. Fuori della Toſc. chiamſi Piattola, *morpion*

PIAZZA, ſ. f. Luogo ſpatioſo, circondato d' edifici, *place* § Per Luogo del mercato, *le marché ; la place du marché* § Per Luogo ſempl. *place ; lieu*. Piazza, o Piazza d'arme. *Place ; Ville forte, ou Place d'armes* § Per l' Univerſal de' Mercadanti d'una Città : *Place ; le Corps des Négocians d'une Ville*. Che fa la piazza ? *quel eſt le cours du change ? à quel prix ſont les*

marchandises? Fat plazta, *fabe place; laiſſe paſſer*; ancora, *abonder; foiſonner*. Fat il bello in plazza, *faire le beau ſur une place; ſe promener tout ſe ſeul ſans vouloir travailler*. Eſſer piene le plazze d' una coſa, *la ville en eſt pleine; toute la ville le ſait*. Chi ſa la caſa in piazza, ec. V. Caſa

PIAZZATA, ſ. f. Fate una piazzata, *faire une publicité; faire paſſer de ſoi; apprecier à vive au public*

PIAZZEGGIARE, v. n. *ſe promener ſur les places; ſe tenir ſans rien faire*

PIAZZETTA, azzuola, ſ. f. *petite place* § Piazzetta, per ſimil. Macchia, *tache*; certe Piazzette della luna

PICA, ſ. m. Gazza, V. § T. Med. Fame diſmiſolta, *pica*

PICCA, ſ. Sorta d' arme. *Pique* § Per Gara, *diſpute*

PICCANTE, add. Pungente, *piquant*; *ſaillant*

PICCARE, v. a. Pungere, *piquer*; *percer* § Fig. Offendere alcuno, *offenſer*. Piccarſi di alcuna coſa con alcuno, *ſe piquer, ſe glorifier; faire à l'envi l'un de l'autre*. Dicesi anche del vino allorchè frizza, *piquer*

PICCARO, ſ. m. Mendico, *un pollous*; *un gueux*

PICCATA, ſ. f. *coup de pique*

PICCHIGLIO, ſ. m. Spezie di manicattetto, *bachis*

PICCHETTATO, add. o Picchiettato, *tacheté*

PICCHETTO, ſ. m. Sorta di giuoco di data, ancora, Uno ſtaccamento di ſoldati, che ſerve di rinforzo, occorrendo, a quelli, che ſono poſtati di guardia, *piquet*

PICCHIAMENTO, ſ. m. *coup*

PICCHIANTE, ſ. m. Manicaretto fatto di carne battuta, *fricandeau*

PICCHIANTE, add. *que frappe, heurte*

PICCHIAPETTO, ſ. m. Scrupoloſo, ſuperſtizioſo, *un mangeur de ſcrupules, mangeur d'images*; *cagot*; *bigot* § Giojello, che uſano le donne portate al collo pendente ſul petto, *un croix de pierreries*

PICCHIARE, v. a. Propiam. Battere alle porte per farſi aprire, *heurter*; *frapper*. Generalm. ſi dice d'ogni altra coſa, che ſi percuota e renda ſuono, *frapper*; *battre*. Picchiare co' piedi, o picchiare l' uſcio co' piedi, *apporter des préſens* § Percuotere altrui, *frapper*; *donner des coups* § n. p. *ſe battre*; *ſe frapper*

PICCHIATA, verb. f. Da picchiare, *coup*; *choc* § Per metaf. *propitas malheur*

PICCHIATO, add. *frappé*, &c. § Per Picchiettato, di più colori, *tacheté*

PICCHIERE, ſ. m. Soldato armato di picca. *Pigulier*

PICCHIERELLA, ſ. f. Voce baſſa. Fare, o dare la picchierella, *frapper*; *battre* § Aver la picchierella, fig. *être affamé*

PICCHIERELLO, ſ. m. Sorta di martello, *petit marteau à deux pointes*

PICCHIETTARE, v. a. Punteggiare, *tacheter*

PICCHIETTATO, add. Picchiato, *tacheté*; *marbré*

PICCHIETTATURA, ſ. f. Punteggiatura, *mouchetture*

PICCHIO, ſ. m. Uccello, che picchia col becco negli alti, per far uſcir fuori le formiche. *Pivert* § Stiaccian come un picchio, *s'emporter de colère*; *peſter*; *tempêter* § Picchio. Colpo, *choc*; *coup*

PICCIA, ſ. f. *pinſieurs puis ſignifient enſemble*

" PICCINACOLO, naco, add. e ſuſt. Piccin piccino, *nain*; *pygmée*; *bambouche*

PICCININO, add. *très-petit*

PICCINO, add. Piccolo, *petit*. Diventar piccin piccino, *ſe faire bien petit*. V. Cagliare

PICCIOLELLO, add. Dim. di piecioletto, *très-petit*

PICCIOLEZZA" Picciolanza, ſ. f. Piccolezza, *petiteſſe*

PICCIOLINO, letto, add. Dim. di picciolo, *bien, fort petit* § Picciolino, ſ. m. o Picciolo, moneta ant. Fior. V. Picciolo

PICCIOLO, ſ. m. Moneta, *petite mounoie ancienne à Florence, qui valoit un denier*. Lite di piccioli contanti, piefſo il Boccaccio, per Lite di niente, *l'argent, l'ores d'argent blanc*

PICCIOLO, add. Piccolo, *petit*. A picciol paſſo, *tout doucement*

PICCIONCELLO, cino, ſ. m. *petit pigeon*

PICCIONE, ſ. m. Pippione, *pigeon*. Piccioni giuffi, tonajuoli, *pigeons cauchois*; *de colombier*. Piccione, modo baſſo, *ſimple*; *niais*; *ſot*

PICCIUOLETTO, ſ. m. *petite queue de fruit*

PICCIUOLO, ſ. m. Gambo di frutta, o ſimil coſa, *queue de fruit* § Metaf. il membro virile. *La verga*. Per ſimil. *queue de bouton*. Star bene, o male, o eſſer forte, o debole ſu i picciuoli, o ſimili, *être fort, ou foible ſur ſes jambes*

PICCO, add. *coup de pique*

PICCOLAMENTE, avv. *petitement, pendantſement; ſans éclat*

PICCOLETTO, lello, lino, add. *fort, bien petit*

PICCOLEZZA, ſ. f. *petiteſſe*

PICCOLO, add. Contrario a Grande, *petit* § Per Bieve, *court*; *petit*. In piccola ora appieſſo, *une petite heure après* § In forza di ſuſt. Dal piccolo al grande, *du petit au grand*. In piccolo, poſto avv. *en petit*; *en tatcounel*

" PICCONAJO, ſ. m. Coadjutore de' birri del Civil Corſo, Piccontajo, o Guitalarone. Chi adopera il piccone. *Pionnier*

PICCONE, ſ. m. Strum. di ferro con punta grande a guiſa di fubbia, *pic*. Piccone a lingua di botta, preſſo i Muratori. Sorta di martello, preſſo gli Muſoni § Piccone. Certa picca grande, di cui oggi ſe ne vede impreſſa la forma in molte armi gentilizie, *pique*

PICCONIERE, ſ. m. Che lavora di piccone, *pionnier*

PICCOSO, add. Garoſo, *pointilleux, chatouilleux*

PICCOZZA, ſ. f. e Piccozza a occhio. Spezie di martello, *hachette*

PICCOZZINO, ſ. m. Piccola ſcure, *hachereau*

PICEA, ſ. f. Volg. Zampino. Sorta d' alb. *Pin ſauvage*; *ſapaſſe*

PIDOCCHIACCIO, ſ. m. pegg. di Pidocchio. *Gros, vilain pou*

PIDOCCHIERIA, ſ. f. Eſtrema avarizia, *laideurs; ſaleté; avarice ſordide* § Oggi, Coſa da Pidocchieri, *miſerie; bagatelle; choſe de rien*

PIDOCCHIETTO, ſ. m. *petit pou*

PIDOCCHINO, ſ. m. dim. di Pidocchio. *Petit pou*

PIDOCCHIO, ſ. m. Vermicciuolo, *pou; vermine* § Spezie di minuto inſetto, *pou des herbes, fignires*, &c. Pidocchio di mare. Sorta d' inſetto acquatico, *pou de mer*

PIDOCCHIOSO, a id. *pouilleux*

PIEDE, ſ. m. e Piè; così al ſing. come al plur. e antic. talora Pici. Membro del corpo dell' animal, ſul quale e' ſi poſa, e e' col quale cammina, *pied* § Per Fuſto d' alb. *pied*; *tronc*; *tige*. Onde Fat piede a rapporto alle piante, *groſſir*; e metaf. *faire de bons fondemens* § Per Pianta d'erba, *plantet* un piede di baſilico, majorana, ec. § Sorta di miſura di varie lunghezze, ma per lo più di dodici pollici, ed è il piede Geom. *pied*. Piede elipſando, o liopando. Miſura Piede non lungo del braccio Fiorent. *pied Liparan* § Piede. Miſura de' verſi, *pied* § La parte infer. di checchefia: piè del letto, del monte, ec. *le pied*; *le bas* § Soſtegno, *baſe*; *fondement*; *appui*. Andare a piè d' Iddio a mezzanotte. Per più ſpiegare, *très-ſouvent*; *à tout moment*. A piede, A piedi, Appiè, e ſimili, poſti avv. e in forza di prepoſ. *à pied*; *au pied*, *ou aux pieds*, *au bas*. Gente a piede, o ſimili, *infanterie*; *fantaſſins*. A piè giunti, avv. *à pieds joints*. A piè pari, avv. *à pieds joints*; e fig. Con comodità, *à l'aiſe*, *à ſon aiſe*. A piede, *ſe ſoutenir*. Batter i piedi, *trépigner*; *frapper des pieds*; *s' emporter*. Capopiede, avv. *de bout en bas*; *ſant deſſus-deſſous*; e al fig. *à rebours*. Cader di piede, *tomber* di piede, *frapper du pied*. Effer, State, Rimanere in piedi, *être ſur pied*; *exiſter*; *continuer*; *durer*; *être en bon état*, ou *dans ſon entier*. Fare i piè gialli, *ſe gâter*, *en parlant du vin*. Farſi di piede, *recommencer d'un des deux bouts*. Guardarſi a' piedi, *ſe regarder, on examiner ſoi-même, avant que de blâmer les autres*. Levarſi, Star in piedi, *ſe mettre ſur ſes pieds*, *être debout*. Metterſi la via tra' piedi, *ſe mettre vite en chemin*; *s' en aller bien vite*. Por piede in qualche luogo, fuori di alcun luogo, o luogo, *mettre le pied en quelque lieu, entrer dans quelque endroit*, y *arriver*, *ſortir*, *ſe tirer de quelque endroit*. Piede innanzi piede, poſto avv. *pas à pas*; *tout doucement*. Con piè fecco, poſto avv. *à pieds ſec*; e per metaf. *à la bonheure*; *ſans réflexion*. Por piede innanzi ad alcuno, *ſurpaſſer quelqu'un*. Reſtare in un piede; tenere il piede, *s' arrêter*. Star ad un piede, *être en ſentinelle*. Stimar uno come il terzo piede, *mépriſer ſouverainement*. Su due piedi, *ſur le champ*; *dans le moment*. Tenere il piede in due, o in più ſtaffe, *ſe ménager en deux partis*. Tenere in piede, *conſerver*. Piede colombino, e piede di colombo. Piede di linone. Sorta d' erbe medic. *Pied de griffon*. *Pied d'un, ou pennuillette* § *tranchetopetalon*, *renoncule des prés*. Piede di lepre. Sorta di pianta. *Pied de lièvre*. Piè di pollo, T. Mat. Certi nodi fatti da un capo ad alcune funi, *cul de poule*, ou *de pore*. Piede ovario, T. degli Orluol. La terza parte della lunghezza d' un pendulo, *pied-horaire*

PIEDESTALLO, diſtallo, deſtillo. ſ. m. Pietra ſotto al dado, ſul quale poſa la colonna, *piédeſtal*; *ſtylobate* § Fig. *appui*; *ſoutien*; *baſe*

PIEDICA, ſ. f. Laccio, *lacets à prendre des oiſeaux* § Per ſi ſegatori. Certo ſtrum. a ſimilit. di feſſe, *chevalet*; *baudet*; *treteaux des feleurs des bois*

PIEDINO, ſ. m. Piccolo piede, *piéton*

PIEGA, ſ. f. Raddoppiamento di panni, carta, o ſimili in loro ſteſſi, *pli*; *repli* § Metaf. ſi dice, che la confeſſione ha da eſſere fenza piegbe, cioè ſemplice, ſpiegata, *ſincère, ſans déguiſement, ou détour* § Piega. Riga impreſſa nella coſa piegata, *pli*. Eſſere in piega, dar piega, e ſimili, *plier*; *ployer*

PIEGAMENTO, ſ. m. *pliage* § Metaf. Abbaſſamento. V.

PIEGARE, v. a. *plier ; courber ; flechir*, ancora , *pencher* § v. n. e o. p. *plier ; fe courber ; fe tourner , tirer ; s'incliner* § Piegare, *fe fommettre ; tendre,defendre* § Piegate , *retirer* § Piegare , *perfuader ; convenir* ; *flechir*

PIEGATELLO, f. m. T. de' Magnani, Certo pezzo di ferro piegato, *piculet*

PIEGATO, add. *plié*, &c.

PIEGATURA, f. f. *pli ; repli ; plifure ; courbure ; inflexion*

PIEGHETTA, Piegolina, f. f. *petit pli*

PIEGHETTO, f. m. *petit paquet*

PIEGHEVOLE, add. *pliant ; fouple ; flexible* § *accommodant ; facile ; docile*

PIEGHEVOLEZZA, f. f. *fouplefſe ; flexibilité* § *accommodement*. T. de' *fonderi* ; *flexibilité*

PIEGHEVOLMENTE, avv. *fouplement ; docilement*

PIEGGIERIA, f. f. Sicurtà, *cautionnement ; garantie*

PIEGO, f. m. *paquet de lettres*

PIENA, f. f. Soprabbondanza d'acqua nei fiumi , *débordement d'eau* § Per fimil. *foule ; preſſe* : andsi ence colla piena, *être emporté ; entraîné ; tranſporté par la foule* , e fig. *ſuivre le torrent*

PIENAMENTE, avv. *pleinement ; entièrement ; abſolument*

PIENEZZA, f. f. *plénitude*

" PIENITUDINE, f. f. Pienezza, *plénitude* § fig. Sine lo pieno d'ogni bene, *ſatiété*. Accioche della ſua pienitudine tutti piendano , lo ricarcerato redenzione , lo riſcatto. Lozazione. E qui vale Grazia , *plénitude de la grace*

PIENO, f. m. Pienezza , *plénitude* . Nel pieno della notte ; del verno e ſimili , *au milieu de la nuit ; dans le coeur de l'hiver* , &c. Aver le Eſſevi il luo pieno , e ſimili , *avoir tout ce qu'on peut ſouhaiter , ou prétendre*

PIENO, add. Contrario di Voto , *plein ; rempli* . Aver piena memoria di checchefia ; ricordarſi con più piena memoria , *ſe ſouvenir très-bien de quelque choſe ; ſe rappeler encore mieux* . Aver pieno ſapore : Il luo pieno reſpiro , *meilleur goût ; reſpiration tout-à-fait libre* . Io pieno popolo , *en public ; à la preſence de tout le monde , en pleine aſſemblée* § Pieno. Sazio , *raſſaſié* ; onde Aver pieno lo ſtefagno , *avoir mangé & bu tout ſon ſoûl*. Pieo di colore , rapporto a feta , lana , o ſimile , *haut en couleur* . Pieno d'anni , *fort vieux* . Effei pieno il paeſe di alcuna novella , o ſimili , *tout le monde ſait parle* . Colpo pieno , botta piena , cioè che ſerifce , che noo eade a voto , *coup qui porte* : corre in pieno , o in pieoa , ſi dice quando colpo , o ſmille ſerifce diritamente , o colla parte più forte dell' arme ; che in difetto direbbeſi Corre ſcarſo , *porter à plein*

PIENOTTO , add. *un peu plein ; replet , vondelet* . Mano piecotta , *main potelée*

PIETÀ, f. f. Affanno . Voce poet. *chagrin ; peine ; triſteſſe* § Per compaſſione , V.

PIETÀ, tade , tate , f. f. Virtù , per cui , ſpezialmente a' congiunti con ſangue , ſi dà ufficio , e diligente culto , *piété* § Affetto verſo le cole ſacre , *dévotion* § Compaſſione , *commiſération ; miſéricorde*

PIETANZA . f. f. Proprium. Servizio di vivanda , che ſi dà alla menſa de' Canonici , *pitance ; portion* . Far bandire una grande pietanza , per Convito . *Fit ſavoir un grand repas , ou donna un grand repas* . § Anticam. per Pietà . V.

PIETICA , f. f. Ceito ſtruoi. di legname , *bandes ; cerceaux*

PIETOSAMENTE, avv. *pitoyablement*

PIETOSETTO , add. *attendri ; touché de compaſſion*

PIETOSO, add. Pieno di pietà , *miſericordieux ; pitoyable ; charitable ; attendriſſant* § Per Pio , *pieux*

PIETRA , ſ. f. Concrezion di materia terrestre , *pierre* . Pietra filoſofale ; di paragone , metallica , *le grand-oeuvre ; la pierre philoſophale ; pierre de touche ; pierre métallique , gangue* § Pietra . Rena petrificata , che ſi genera nelle reni , e nella veſcica , *pierre* . Pietra focaja , *pierre à fuſil ; caillou* . Pietra viva , morta , ſerena , e ſimili , *pierre dure ; tendre* , &c. § Pietra del ſcandalo , fig. *pierre d'achoppement* . T. de' *lanaiuoli* ; *flexibilité*

PIETRAIA , f. f. *coup de pierre*

PIETRIFICARE , v. a. *pétrifier*

PIETRIFICATO , add. *pétrifié*

PIETRIFICAZIONE , ſ. f. Petrificazione , V.

PIETRONE , ſ. m. *groſſe pierre*

PIETROSO , add. e Pietroſo , *pierreux ; ſeabreux ; raboteux*

PIETRUZZA , trella , truzzola , ſ. f. *pierrette ; caillou à petite pierre*

PIEVE, ſ. f. Chieſa parrocchiale, che ha ſotto di ſe Pilorie , e Rettorie , e per lo più di Ville , e Caſtella . *Cure* . Le pievi . *Les paroiſſes*

PIFARA , Piffero . V.

PIFFERARE, v. a. *jouer du fifre* . E fig. *battre ; tapoter*

PIFFERELLO , f. m. e Squadra zoppa . Strum. uſato dagli Agrimenſ. *fauſſe équerre ; fauterelle*

PIFFERINA, f. f. *petit fifre*

PIFFERO , ſ. m. Strum. di fiato, contadinesco ; e per Sonatore di eſſo , *fifre*

PIFFERONE, ſ. m. *gros fifre*

PIGAMO, ſ. m. Sorta d'erba. *Rue des prés , ou fauſſe rhubarbe ; thalictrum*

PIGGIORARE, e deriv. V. Peggiorare, ec.

PIGIARE . v. a. Calcare , *fouler ; preſſer ; comprimer*

PIGIATO , add. *foulé ; preſſé*

PIGIATORE , ſ. m. *fouleur*

PIGIATURA, ſ. f. *l'action de fouler*

PIGIONALE, add. e ſuſt. Chi tiene caſa a pigione , *locataire*

PIGIONARE, e ſuſt. Che è tenuto, ſta a pigione , *locataire*

PIGIONE , ſ. f. Prezzo , che ſi paga per uſo di abitazione , che non ſia propria . Fare a pigione . Stare a pigione , *habiter une maiſon qu'on a loué , ou dont on paye le loyer*

PIGLIAMENTO, ſ. m. Il pigliare , preſa , V.

PIGLIANTE , add. Che piglia , *prenoue*

PIGLIARE , v. a. o Prendere . Ridurre in ſua podeſtà , o con violenza , o ſenza , *prendre* ; *ſaiſir* § Per *accettare , recevoir ; accepter* § Ingannare , *attraper ; tromper* § Eleggere , *choiſir* : le femmine in ogni coſa ſempre pigliano il Peggio § Per Trarre , *tirer* ; pigliar con di meritare § Mangiare ; e ſi dice più propriam. degl' Infermi , *manger ; avaler quelque choſe* § Pigliarſi , *prendre ; s'emparer* . Pigliar a fare , e dire , e ſimili , *entreprendre , commencer , ou ſe mettre à faire quelque choſe* . Pigliar animo ; male , *prendre courage , en arriver mal* . Pigliar oelle parole , in parole , *prendre en paroles* . Pigliarſela , *prendre l'air* . Pigliar la febbre , il ſonno , o ſimili , *être attaqué , ou pris de la fièvre ; être pris de ſommeil* . Pigliar diletto , *prendre plaiſir , ſe divertir* . Pigliar terra ; posto , *deſcendre à terre ; ſe debarquer ; entrer ou monter dans un port* .

PIGLIARSI pena d'alcuna coſa , *être en peine de quelqu'un* . Pigliare in fallidio checchefia , *prendre quelque choſe en averſion* . Pigliare in fomo , o in cottimo , *prendre à forfait ; à ſes riſques , périls & fortune* . Pigliarla , o pigliarſela con alcuno , *déſpiter avec quelqu'un , lui chercher noiſe* . Pigliarla per uno , *prendre le parti de quelqu'un* . Pigliar la via , *ſe mettre en chemin* . Pigliarla co' denti , metterſi a fare qualche coſa con infinito ſtento , e con ogni ſforzo , *ſe démener de cul & de tête comme une cornille qui abat des noix* . Pigliare il fuoco , *s'aigrir* . Pigliar la bertuccia , modo baſſo , *ſe démener* . Pigliar equivoco ; un granchio , *prendre le change ; prendre Paris pour Corbeille* . Pigliarla larga, largamente , fare checchefia con larghezza , *couper en plein drap* . Pigliar di mira , *ſe buter ; viſer* . Pigliar fiato , *prendre haleine* . Pigliare a male , *prendre mal , ou de travers ; en mauvaiſe part* . Pigliar peculiere , protezione , *avoir ſoin de quelque choſe ; prendre ſous ſa protection* . Pigliar partito , *prendre ſon parti ; ſe déterminer* . Pigliare il panno pel verſo , valo Pigliare lil verſo , o pel lo ſu checchefia , *prendre une choſe du bon biais*

PIGLIATO , add. *pris* § il pigliato , in forza di fuſt. *en qu'on a pris*

PIGLIATORE , ſ. m. verb. *preneur ; recevant* § Metaf. Pigliator d'animi , *homme aimable ; prevenant*

PIGLIATRICE , verb. f. *preneuſe* § Fig. Vaghegginatrice , e vale Che lanamonata , *qui captivoit les coeurs*

PIGLIEVOLE, add. *prenable*

PIGLIO , ſ. m. Il pigliare , preſa , *priſe* . Dar di piglio , *prendre , ſe ſaiſir ; jetter les mains deſſus* ; e fig. *entreprendre . commencer à faire* § Piglio , per Aſpetto , *regard*

PIGMATICO, ca, add. Piccoliſſimo . *Pygmée*

PIGMEO , ſ. m. Uomo piccolo : detto così da' Pigmei popoli dell' Indie , *pygmée ; bambuche ; nain*

PIGNA , ſ. f. Punta , angolo , o pignone delle pile d' un ponte , *avant-bec* § T. Mar. Ceito Strum. da forar le trombe , *cuiller de pompe*

PIGNATTA, Pignatto , V. Pentola

PIGNATTAIO, ſ. m. Pentolaio. V.

PIGNATTELLO , ttino , ſ. m. *petit pot de terre ; petite marmite*

PIGNERE , add. *qui pouſſe*

PIGNERE , v. a. Far forza di rimuover da ſe checchefia . *pouſſer* § Sporgere , *avancer* ; in tale ſign. uſaſi pure al n. p. *avancer , on s'avancer* § Pignere , per Dipingere , *peindre*

PIGNETA , Pinata . V.

PIGNOLO , ſ. m. Pinocchio . V.

PIGNONCELLO, ſ. m. *petit pin*

PIGNONE , ſ. m. Riparo di murmglia fatto alla ripa de' fiumi in verſo l'acqua , *epi*

PIGNORAMENTO, ſ. m. Voce Lat. *gage*

PIGNORARE , v. a. Dare , o prendere in pegno , *hypothéquer*

PIGNORATIVO, agg. Aggiun. di una ſpezie di contratto di vendita , coo facoltà di riſcatto , *pignoratif*

PIGNORATO, add. Impegnato , *hypothéqué*

PIGOLARE, v. o. Propriam. Il mandar fuori la voce , che fanno i puleini ; e di anche gli uccelli piccoli , *pleurer* § Rammaricarſi , ma in modo baſſo , *gémir ; ſe plaindre ; crier famine ſur un tas de blé*

PIGOLONE , f. m. Che ſempre ſi duole dell' aver poco , accioche abbia aſſai , *plaintive*

PIGRAMENTE, avv. *nonchalamment ; lentement ; tiédement*

* PIGRIRE, v. n. *devenir paresseux*
PIGRIZIA, f. f. *paresse; fainéantise; tiédeur*
PIGRO, add. *paresseux; negligent; nonchalant*
PIISSIMO, add. Sup. *très pieux*
PILA, f. f. Pilastre de ponti, sul quale posano i fianchi dell'arco, *pile d'un pont* § Vaso di pietra, che tenga, o riceva acqua, *Bassin*. § Pila dell'acqua santa, *Bénitier* § Spezie di vaso in cui si pongono le olive per infragnerle, *marque un l'on écrase les olives*. Sorta di certo, *pile ou poinçon qui fert à marquer le revers d'une monnoie; carré*
PILAO, f. m. Sorta di vivanda, che si fa di riso, *pilau*
PILASTRATA, f. f. Quantità, sito de' pilastri, *pilastres*
PILASTRELLO, ftino, f. m. Piccolo pilastro, colonnetta, *petit pilastre*
PILASTRO, f. m. Parte dell'edifizio, sul quale si reggono gli archi, *pilastre; pilier*
PILASTRONE, f. m. *gros pilastre*
PILATRO, f. m. e Perforata. Erba medic. *Millepertuis* § Una Radice, che viene di Levante, di qualità caldissima, la quale mitiga il dolore de' denti, detta anche Radice di S. Apollonia. *Pyrèthre*
PILIERE, f. m. Pila, pilastro, *pilier; pilastre*
PILLACCHERA, f. f. Zacchera, *crotte; éclaboussure* § Fig. Macchia, *défaut; vice* considera trifo a tante cue pillacchere § Put fig. Uomo avaro, *taquin; ladre; avare; sordide*
PILLACOLA, f. f. Cacchereello delle capre, e delle pecore, *crottes; crottin*
PILLARE, v. a. *piler avec un pilon*
PILLATO, add. *pilé*
PILLICCIAJO, ccione. V. Pellicciajo, ec.*
PILLO, f. m. Ballone grosso ad uso di pigiare checchessia, *pilon; grenadin*
PILLOLA, e Pillola, f. f. Piccola pallottolina medic. composta di più ingredienti, *pilule* § Fig. Inghiotir la pillola, vale Soffrire cicitamente alcuna cosa, che ci dia molta noja, *avaler la pilule* § Pillola di cipresso, per simil. Coccola, *noix de cyprès*. Pillole capriue, in ifch. *crottins de chèvre*. Pillola di gallina, lo stesso che cantina. *Les œufs & le vin*
PILLOLETTA, lina, f. f. *petite pilule*
PILLONE, V. Mazzapicchio, e Mazzerango
PILLOTTA, f. f. Piccolo pallone, con cui si giuoca, e il giuoco stesso, *balle*
PILLOTTARE, v. a. Gocciolare, fopra gli arrosti materia sfritta bollente, mentre si girano, *flamber* § Metaf. Maltrattare, *tourmenter*. Pillottare un battimento, vale Rimorchiarlo, *mener un vaisseau en fourin*
PILLOTTATO, add. *flambé*, &c.
PILO, f. m. Sorta di dardo, *javelot des Romains* § Pilo, per Pila. V.
PILONE, f. m. Pilastro, non di forma quadrata, ma che ha fmuffi, che formano figura ottangolare fotto. le cupole, *pilastre*
PILORCIO, Spilorcio V.
PILORICO, Spettante al piloro, ed è fingolarm. Aggiun. d'una delle diramazioni della vena porta. *splenique*
PILORO, f. m. L'orifizio deftro, ed inferiore dello ftomaco, da cui la roba contenutavi, ca'n'è nelle budella, *pylore*
PILOSO, add. Peloso, *velu; garni de poil*
PILOTA, loto, f. m. Chi guida la nave, *pilote*
PILUCCARE, v. a. Prontiam. fpiccare a poco a poco i grancelli dell'uva dal grappolo, *éplucher une grappe de raisin* § Metaf. *manger; dévorer; consumer*
PILUCCONE, f. m. *avare; sordide*
PIMACCIO, f. m. Piumaccio, guanciale lungo, quanto è largo il letto, *traversin; coussin*
PIMACCIUOLO, f. m. Piccolissimo guanciallino ufato per pofarvi fu certe cofe, *compresse; coussinet*
PIMMEO. V. Pigmeo
PIMPINELLA, f. f. Salvaftrella. Erba, *Pimprenelle*
PINA, f. f. Il frutto del pino, *pomme de pin* § Per Pinocchio. V.
PINACOLO, f. m. Contignolo, *pinacle; faîte*
PINACOTECA, f. f. Galleria, ftanza da paffeggiare, e dove fi tengono pitture, ftatue, ec. di pregio, curiofe, e infigni. *Galerie de peinture, &c.*
PINASSA, f. f. Vafcello grande colla poppa quadrata, del quale fi fervono i Francefi, e gl'Inglefi per fare il loro commercio all'Iffole dell'America. *Pinasse*
PINCA, f. f. Specie di certiuolo, *sorte de citrouille longue*
PINCASTRELLO, la, add. & fuft. Tanghercllo; fempliciotto. V.
PINCERNA, Voce Lat. Coppiere, V.
PINCHELLONE, Scimunito. V.
PINCIO, f. m. Pineo, V. § La pina dell'albero, *pomme de sapin*
PINCIONARE, f. m. Sorta dizuccito, o animale, che vive nel mare. *Priape de mer*
PINCIONE, f. m. Fringuello, *pinson*
PINCO, e Pincco, f. m. Membro virile, *verge*
PINCONE, f. m. e Coglione, Minchione, *lourdaud; fot; fat*
PINDAREGGIARE, v. n. Imitare il poeta Pindarico, *pindariser*
PINDARESCO, Pindarico, add. Di Pindaro, *pindarique*
PINEALE, add. Aggiunto dato alla glandula, che dentro fe divisò nel centro del cerebro, *glande pinéale*
PINETA, f. f. to, m. *lieu planté de pins*
PINGENTE, add. Che fpigne, *qui pousse*
PINGERE, v. a. Dipingere, *peindre* § Spignere, *pousser* § n. p. Portarfi avanti, *avancer*
PINGUE, add. Voce Lat. *gras; replet*
PINGUEDINE, f. f. Craffizie, graffume, *graisse*
PINGUEDINOSO, add. T. Med. *graisseux*
PINIERA, f. f. Certo edificio alla Franc. *Galerie*
PINNA, f. f. Voce Lat. Ala di pefci, *aileron; nageoires des poissons* § Sorta di conchiglia. V. Penna marina § Per Ala del nafo, *ailes du nez*
PINNACOLO, f. m. L'eftremità di cofa altiffima, *pinacle; faîte*
PINO, f. m. Alb. fempre verde. *Pin* § Fig. Nave, *navire; bâtiment*
PINOCCHIATO, f. m. Confettura di zucchero, e pinocchi, *pignons sucrés*
PINOCCHIO, fuft. m. Seme del pino, *pignon*
PINTA, f. f. Sofpinta, *impulsion; choc* § Fig. Impulfo, *instigation*
PINTO, add. Da pingere, *poussé*, &c. § Per dipinto, *peint*
PINTORE, Pittore, V.
PINTORESCO, V. Pittorefco. V.
PINTURA, Dipintura. V.
PINZACCHIO, f. m. T. Contadin. e Tonchio. Nome d'infetto, che rode le biade. *Cossus*
PINZETTE, f. f. pl. e Mollette. Nome gener. d'uno ftrum. di ferro, o d'acciajo, che s'allarga, e fi ftigne a piacimento, *pincettes*. Pinzette dentate. T. Chir. Strum. con cui fi ftringono i vafi rotti per poter fare le allacciature, *valet-à-patin*
PINZO, add. Pienifimo, *très-plein*
PINZOCHERA, f. f. Diceli di certe devote, *béguine*
PINZOCHERATO, Voce detta in ifch. e vale, *qui vit en béguin*
PINZOCHERO, f. m. ra, f. Chi porta abito di religione ftando al fecolo, *béguin, ine*
PINZOCHERONE, f. m. na, f. Si dice in mala parte, *tartufe; grand hypocrite; bégueule, bigotte*
PIO, add. Religiofo, *pieux; dévot; saint* § Mifericordiofo, *pitoyable; clement*
PIOGGERELLA, Pioggetta, f. f. *petite pluie*
PIOGGIA, f. f. Acqua, che cade dal cielo, *pluie* § Fig. diceli di alcune cofe che caggian da alto in gran quantità, una pioggia di fiori fovra il fuo grembo, *une pluie de fleurs*. Pioggia, d'acqua. T. Idraul. Caduta d'acqua in minutiffime ftille. *Girande*
PIOGGIOSO, V. Piovofo
PIOLA, f. f. Arbore fimile all'abete. *Sorte d'arbre*
PIOMBAGGINE, f. f. Spezie di minerale della natura del piombo, nelle miniere, del quale fi trova parte di migliore, e parte di inferior qualità, *mine de plomb; crayon; plombagine* § Spezie di pianta odorofa, e amara, che crefce ne' paefi caldi. *Dentelaire; herbe aux cancers; plumbago*
PIOMBARE, v. n. Corriffondere, ed difoprs al difforo a linea retta perpendicolare, *être à plomb*; *être perpendiculaire* § Il cadere le cofe furiofamente da alto, *tomber*. § Piombò § n. p. Aggravarfi, *s'appesantir; peser sur soi* v. a. Rifcontrar col piombo, *dresser à plomb; chercher l'aplomb*. Piombare. Scagliare, *darder; lancer*
PIOMBARIA, f. f. Sorta di terra, la quale fatta ardere finchè s'infuochi, genera il litargilio, o fpuma d'argento, *plombagine*
PIOMBATA, tura, f. f. *balle de plomb, ou dard plombé*
PIOMBATO, add. *plombé; garni de plomb; Hoide; de couleur de plomb; pesant lourd comme du plomb*
PIOMBATOJO, f. m. Luogo, d'onde fi fa piombare checchessia da alto, *machicoulis ou machecoulis*
PIOMBINARE, v. a. Cercare l'altezza de' fondi, o le diftture col piombino, *jeter le plomb; prendre l'aplomb* § Pulire i privati con uno ftrum. pur detto Piombino, *polir ou ébrouder les prés*
PIOMBINO, f. m. Strum. di piombo, appiccato a una cordicella, *plomb; fonde* § Per Romano, contrappefo de' ladroni, *poids du prison* § Specie d'uccello acquatico, *la petite grive cornue* § Piombini. Alcuni legnetti lavorati al tornio, *fuseaux à faire de la dentelle; des galons*, &c. § Strum. con che fi pulifcono i privati, *plomb, pour unir les prés ou terrasses* Que' piombi, che s'attaccano alle reti, *cale*
PIOMBINO, add. o Piombaro. Che ha qualità, o colore di piombo, *plombé* § Aggiun. di Marfita di color di piombo, *crayon noir, ou de mine de plomb*
PIOMBO, f. m. Metallo di color turchinicio molto arrendevole al martello, e il più pefante di tutti i metalli, dono l'oro, *plomb*. Andar col calzare di piombo, o fimili, prov. *aller bride en main* § Preffo i Muratori. Piombo legato a una cordicella, con cui aggiuftano le dirittture, *plomb*. A piombo, avverb. *à plomb; perpendiculairement*. Ufcir di piombo, *n'être pas à plomb*
PIOMBOSO, add. *pesant, lourd comme du plomb*

PIOPPO, f. m. ppa, s. Alb. non fruttifero. *Peuplier*

PIOTA, f. f. Pianta del piede, *plante du pied* § Zolla di terra, che abbia seco l' erba, *gazon; motte de terre avec de l' herbe*

PIOTATO, ta, add. Da Piota. *Couvert de gazon*

PIOVA, Voce ant. usata da' Poeti per Pioggia, *pluie*

PIOVANATO, s. m. Dignità del Piovano. *Cure*

PIOVANELLO, f. m. *petit, ou pauvre Curé*

PIOVANO, add. Da piova, *eau pluviale; eau de pluie*

PIOVENTE, add. *qui pleut*

PIOVERE, v. n. Cader l' acqua dal Cielo, *pleuvoir*. Piovere a bigonce, *pleuvoir à seaux; à verse*. E piove al fin, quando al fpeffo tuona, *Prov.* Che la cofa minacciata al fine fuccede, *le tonnerre a tout grondé, qu'à la fin il eft tombé* § Piovere. Venire, o cadere di fopra a fimilitudine della pioggia, *pleuvoir; tomber en grande quantité*; piovommi amare lagrime dal vifo § v. a. Far piovere, *faire pleuvoir* § Fig. Venire, o trarmandare abbondantemente, *pleuvoir, ou envoyer en grande quantité*. Piovere a pioggie, *pleuvoir par-tout par-là; ne pas pleuvoir par tout*

PIOVEVOLE, add. *qui tombe comme la pluie*

PIOVIFERO, add. *pluvieux; qui amene la pluie*

PIOVIGGINARE, Pioveggiare, v. n. *bruiner; pleuvoir à petites gouttes*

PIOVIGGINOSO, add. *Humide; mite* § luogo acquoſo, e piovigginoſo § Tempo piovigginoſo, *temps pluvieux*

PIOVITURA, f. f. *pluies abondantes ou fréquentes*

PIOVOSO, add. *pluvieux*

PIOVUTO, add. *pin* § Per Caduto, *tombé*

PIPA, f. f. Arnefe da fumar tabacco, *pipe*

PIPARE, v. a. Trar col mezzo della pipa per bocca il fumo del tabacco, o altra cofa combuſtibile. *Fumer la pipe*

PIPERITE, f. f. Ipetide, e Lepidio. Pianta. *Paſſerage, Lépidion*

PIPERNO, e Piperigno, f. m. Ella, e Torcello, Pietra nericcia, e ſpugnoſa come il travertino. *Piperno, ou piperino*

PIPISTRELLO, f. m. Vipiſtrello, animal volatile notturno. *Chauve-ſouris*

PIPITA, f. f. Filamento nervoſo, che ſi ſpicca da quella pante della Cute, che confina coll' unghie dell' dita delle mani, *envie* § Malore ne' polli, ſulla punta della lingua, *pépie*. Egli ha la pipita, modo baſſo, dicefi di Chi non parla, quando e' gli converrebbe parlare, *il a damné falangue au chat* § Si dice anche alle Tenere punte dell' erbe, e de' tamicelli, *tendron; bourgeon; cime*

PIPPIO, Beccuccio, v.

PIPPIONACCIO, f. m. *gros lourdaud; biche, cruche; ſot; badaud*

PIPPIONATA, f. f. e Pappolata. Dicefi di cofa, che riefca ſciocca, o ſcipita, *ramaudage; gallimafrée*

PIPPIONCINO, f. f. *pigeonneau*

PIPPIONE, f. m. Colombo giovane. *Pigeon*, e per lo più *Pigeonneau* § Per Sono, o ſciocco, *niais; lourdaud; badaud*

PIPRIS, f. m. Specie di Piroco, del quale ſi fervono i Negri del Capo verde, e di Guinea. *Pipris*

PIRA, f. f. Voce Lat. Maſſa di legne adunate per abbruciarvi ſopra i cadaveri, *bûcher* § T. d'Arch. Nome di certe nine, o vaſi, da cui pat che eſcan fiamme, e che mettonſi per ornamento in certe alicezze, *colonette*

PIRAMIDALE, dato, add. *pyramidal*

PIRAMIDALMENTE, avv. A *pyramide; à la maniere pyramidale*

PIRAMIDE, f. f. Figura di gorpo ſolido di quattro facce triangolari, che da un piano, ſi riduce ſtringendoſi in un ſolo punto; ancora, preſſo I Chirurgi, Uno de' pezzi eſſenziali del trapano coronato, *pyramide* § Preſſo gli Oriuol. Quel pezzo dell' orluolo, intorno a cui s'avvolge la catenuzza, *fuſée*: Anota; Alletta della piramide, *rayons de fuſée ou la grandrone; arrêt de la fuſée*

PIRATERIA, f. f. *piraterie*

PIRATICO, add. *de pirate*

PIRATO, f. m. Voce Lat. Corſale, *pirate; écumeur de mer; forban*

PIRAUSTA, f. m. Spezie d' inſetto, che alcuni han creduto naſceſſe dal calor del fuoco, *ſorte d'inſecte*

PIRETRO, V. Piatto

PIRIFORME, f. m. Muſcolo del femore, ſituato tra l' oſſo ſacro, e l' iſchio, *le pyriforme; ou piriforme*

PIRITE, .. f. o Maſchedita, Pietra gialliccia. *Pyrite*

PIROETTA, f. f. Moto del cavallo, volendoſi ſpuntr' egli è lungo, ſenza cangiato, *pirouette*

PIROGA, f. f. Sorta di barchetta de' Salvatichi, *pirogue*

PIROLA, f. f. Pianta. *Pyrole*; *pirolle*

PIROLOGIA, f. f. Parte della Fiſica, che ha per oggetto il fuoco. *Pyrologie*

PIROMANTE, f. m. *celui qui exerce la pyromancie*

PIROMANZIA, f. f. Indovinamento per via di fuoco. *Pyromancie*

PIROMETRO, f. m. Strum. per miſurar l' attività del fuoco ſopra i ſolidi. *Pyrométre*

PIRONE, f. m. Spezie di lieva, *levier*

PIROPO, f. m. Pietra preziofa del colore del fuoco, *pyrope*. *Rubis*

PIROTECNIA, f. f. Più comunem. ſi dice dell' arte del far fuochi artifi. *Pyrotechnie*

PIROTECNICO, add. *pyrotechnique*

PIRRICHIO, m. Piede di verſo, *un pied de deux brèves*

PIRRONIANO, na, .. n'co, ca. add. Spettante al Filoſ. Pirrone, capo degli Scettici. *Pyrrhonien* § Subſt. Pirroniſta, v.

PIRRONISMO, f. m. Seguitamento della filoſofia di Pirrone capo degli Scettici. *Pyrrhoniſme*

PIRRONISTA, Pirronio, add. e ſuſt. Seguace di Pirrone, *pyrrhonien*

PISCATORIO, add. e Peſcatorio, Peſcareccio, ſpettante alla peſca: Ed è anche Aggiun. dell' anello del Papa, *du pêcheur*

PISCIA, f. f. Piſcio, orina, *l'urine*; *piſſat*

PISCIACANE, f. m. Orobanche, e volg. Coda di leone. Erba nociva. *Orobanche*

PISCIACCHERA, f. f. Piſcialetto. Voci baſſe, con cui ſi mentovano le puttelle, *pipiſſelit*; *pipiſſe*

PISCIAGIONE, f. f. Voce di gergo, che ſignifica la ſcoria. lo ſcarto della cofa, *le rebut*

PISCIAMENTO, f. m. Piſciamento di ſangue, *pipiment de ſang*.

PISCIANCIO, f. m. o Piſcialetto di Braciano, o Piſcianino del Cotone, *ſorte de vin clairet*

PISCIARE, v. n. Orinare, *piſſer; uriner*. Piſciarſi ſotto, modo baſſo, *piſſer dans ſes culottes*; ancora, Non riefcer nelle ſue operazioni, *faire un trou dans l' eau*. Aver piſciato in più d' una neve, *prov.* Effer di molta eſperienza, *avoir vu le loup*. Piſcia chiaro, e fatti beffe del medico, pute pipr. *ayes la conſcience nette, & ne crains rien*. Piſciar la paura, *rependre courage*. *Prov.* Chi piſcia raſciughi, Chi ha fatto il male, ne paghi il fio, *qui caſſe les pots les paye*

PISCIARELLO, V. Piſciancio

PISCIATO, add. *piſſé*

PISCIATOJO, f. m. *pot de chambre, & lieu où l'on piſſe*

PISCIATURA, dura, f. f. *piſſat*; *piſſement*

PISCINA, f. f. e Probatica. Bagno, e proprium. Quello, in cui l' Evangelio dice che ſcendevz l'Angelo di Dio una volta ogni anno a intorbidar l'acque per la guarigione del primo infermo, che vi ſi tuffava in quel tempo. *Piſcine* § Per Peſchiera, o lago, dove ſi conſervano i peſci, *vivier; réſervoir*. Effer nella piſcina, *être dans ſon centre; être comme le poiſſon dans l'eau*

PISCIO, Piſcia. V.

PISCIOSO, add. Imbrattato di piſcia, *mouillé, ſpoillé de piſſat* § Per Piſelacchera, *piſſeuſe; vorreuſe*

PISCOSO, add. Che abbonda di peſci, *poiſſonneux*

PISELLAJO, f. m. Luogo da piſelli, *lieu planté de pois, ou pois-verts*

PISELLETTO, f. m. *petit pois*

PISELLO, f. m. Legume. È di due ſorta, bianco, e verde. Il bianco, *pois; petit pois*, Il verde, *pois-vert*

PISOLITE, f. f. Ammaſſamento di pietruzzole, della figura del piſello. *Pyſolite*

PISPIGLIARE, Pifpiglio. v. Bisbigliare, ec.

PISPINELLO, f. m. *petit jet d'eau*

PISPINO, f. m. *Pompino*, e *jet d'eau*

PISPISSARE, v. n. Far piſſi piſſi, ſuono di chi favella. *Chuchoter; murmurer*. Propriam. dicefi de' Rondinini

PISPOLA, f. f. Uccelletto della ſpezie delle allodole. *Farlouſe*; *alouette de bois*

PISPOLETTA, f. f. Altra ſpezie d' allodola. *Alouette de ramp*

PISPOLETTO, f. m. Spezie di bifame. Preſſo alcuni la Mummia degli Arabi. *Piſaſphalte*

PISSI PISSI, f. f. Bisbiglio, *chuchoterie; murmure*

PISSIDE, f. f. Vaſo, in cui ſi conſerva il SS. Sacramento dell' Altare. *Saint Ciboire* § Per Piccolo vaſo ſempl. *petit vaſe* § Per Imbil. Cavità, *cuvette*

PISTACCHIATA, f. f. *confection de piſtaches*

PISTACCHIO, f. m. Nome d' un frutto, che è una ſpezie di nocciuola; *corne doria verde*, *piſtache* § Si dice anche all' alb. *piſtachier*. Non valer un piſtacchio, o ſimili, *ne valoir pas un abole*; *ne valoir rien*

PISTAGNA, f. f. Falda di veſte, *le bas, le bord d' une veſte, d'un jupon*; *falbala*

PISTAGNONE, f. m. *un grand falbala; une grande garniture du bas d'une robe*

PISTILENZIA, e deriv. V. Peſtilenza, ec.

PISTILIO, f. m. Parte del fiore, che è nel centro, dove trovaſi il fuo ſeme, *piſtil*

PISTOLA, f. f. coll' accento ſulla prima ſillaba, *lettre, épître*

PISTOLA, f. f. coll' accento ſulla penultima. Sorta d'arme da fuoco, *piſtolet* "PISTOLENZA, zia, e deriv. V. Peſtilenza, ec.

PISTOLESE, f. m. *eſpece de couteau de chaſſe*

PISTOLESSA, f. f. *petite lettre*; *lettre fort courte*

PISTOLETTATA, f. f. *colpo de piſtolet*
PISTOLETTO, ſ. m. Sorta di ſchioppo. *Piſtolet*
PISTOLOTTO, ſ. m. in ſign. di lettera, *une longue lettre*
PISTONE, ſ. m. Certo archibugio di larga canna, *Arquebuſe à gros calibre* ✠ T. Mar. La parte mobile della tromba, la qual entra nel tubo o corpo della tromba, e che pel ſuo moto vi fa montar l'acqua. *Piſton*
PISTORE, Voce Lat. Fornajo. V.
PISTRINO, ſ. m. Spezie di mulino, *lieu où l'on pilait le blé avant l'uſage des moulins*
PITAFFIO, ſ. m. Inſcitazione, *épitaphe*
PITALE, ſ. m. Vaſo di terra per uſo delle neceſſità corporali, *baſſin de chambre ou de garderobe*
PITIUSA, ſ. f. e forſe l'Eſula minore. Erba ſolutiva. *Eſule petite*
PITTOCCARE, v. n. Mendicare, *tenander; quenfer*
PITTOCCHERÌA, ſ. f. *Taquinerie; ceſſe; mesquinerie*
PITTOCCHINO, ſ. m. Dim. di pitocco, in ſign. di veſte, *efpèce de manteau*
PITOCCO, ſ. m. Mendico, *mendiant; tenand* ✠ Sorta di veſte antica, *efpèce de manteau*
PITONISSA, ſ. f. Fitoneſſa. *Pythoniſſe*
PITTAGOREO, ea, add. Pitagorico. V.
PITTAGORICAMENTE, avv. *Selon le ſyſtême de Pytagore*
PITTAGORICO, ea, add. Di Pittagora. *De Pytagore*
PITTAGORISTA, ſ. m. *Qui ſuit le ſyſtême de Pytagore*
PITTIMA, ſ. m. Decozione d'aromati lo vino preziolo, *épithême*. Pittima cordiale, in modo baſſo, Spilorcio, *pincemaille; avare; taquin*
PITTO, add. Voce Lat. e poet. Dipinto, *peint*
PITTORE, ſ. m. Dipintore, *peintre*. Pittor di chiocciole, o da ſgherli, *barbouilleur* ✠ *Metaf.* Scrittore, *écrivain*
PITTORESCAMENTE, avv. *pittoreſquement*
PITTORESCO, add. *pittoreſque*
PITTRICE, Dipintrice, Dipintoreſſa. V.
PITTURA, ſ. f. Dipintura. L'arte del dipignere, *la peinture* ✠ La coſa dipinta, *tableau; tranſon*
PITTURACCIA, ſ. f. Cattiva pittura, *barbouillage*
" PITTURARE, to. V. Dipignere, ec.
PITUITA, ſ. f. Voce Lat. Uno degli umori del corpo umano, *pituite; flegme*
PITUITARIO, add. Della pituita, e diceſi ſpecialm. d'una delle cavità, che ſcorgonſi alla baſe del cervello, *pituitaire*
PITUITOSO, add. Che abbonda di pituita, *pituiteux*
PIÙ, Antiquam. *Pine*. Aggiun. a' nomi add. è avv. e denota maggior quantità in comparazione, *plus* ✠ Col verbo è pure avv. e vale, *plus; davantage* ✠ È pure avv. innanzi al Che, *plus que* ✠ Dopo alla Che, pur ſi fa avv. e ſi uſa coll' interrogat. *quoi plus?* ✠ Unito all' avv. pur ſi fa avv. *plus*: più tolto, più tardi, *plutôt; plus tard* ✠ Più aſſai, più coll' antic. avanti, pur ſi fa avv. e vale, *tant au plus; au plus* ✠ Co' nomi fuſi. ſi eangia in add. e vale, *plusieurs; au plus grand* ✠ Coll' artic. del pl. divien nome, in forza di ſuſt. *le plus grand nombre*. Di più, avv. vale, *de plus; outre cela; au-de-là* ✠ Più che più, *beaucoup plus; beaucoup davantage* ✠ Più che tanto, *beaucoup* ✠ Più fà, avv. vale, *jadis il y a long-temps*. Andare, o mandare tra i più, vale, *pouſſer au faîte mourir* ✠ Più talora è avv. di tempo, e vale, *plus*; chi ſi fece noi faccia più ſi più, ha forza di ſuperl. e talora vi ſi frappone la coſpula E, *beaucoup plus*: più e più volte, *maintes fois; plusieurs, & pluſieurs fois*
PIVA, Cornamuſa. V.
PIVIALE, e Picviale, ſ. m. Ammanto facerdot. *chape*
PIVIERE, ſ. m. Il contenuto della giuriſd. della pieve, *le diſtrict d'une Cure* ✠ Sorta d' uccello da acqua, co' piedi ſcſſi. *Pluvier*
PIUMA, ſ. f. La penna più fina degli uccelli, *duvet; poil follet* ✠ Per le Coltrici, o lo letto ſteſſo, *lit de plumes* ✠ Per Ogni penna, *plume* ✠ Metaf. Piume amatorie, di diceria, &c. *les ailes de l'amour, du diſſe*, &c. ✠ Piuma, chiaman oggi le donne anche certo ornamento da capo detto Piumino, *aigrette*
PIUMACCETTO, ſ. m. *petit traverſin; petit oreiller*
PIUMACCIO, V. Pimaccio
PIUMACCIUOLO, ſ. m. Pimacciuolo, *couſſinet* ✠ Preſſo i Chirurg. Quelle ſtaccia, che mettono ſopra le piaghe, *plumaſſeau*; tra più propriam. Quel guanciallino, che metteſi ſopra l'apertura della vena, dopo l'emiſſione di ſangue, *compreſſe*
PIUMATA, ſ. f. Moltitudin di piume, che ſi mette nel gozzo degli uccelli di tapina, per pugnalli; e quella che ſi fa entrare nelle narici del cavallo, per eccitare un flusſo d'umori, *plumaſſeau* ✠ Per *Piumaſſeau* d'umori dal capo, *eure; plumaſſeau*
PIUMATO, add. *garni ou couvert de plumes*
PIUMINO, ſ. m. Preſſo le donne, Certo ornamento di capo, *aigrette*
PIUMOSO, add. *couvert ou garni de plumes*
PIVO, V. Bertone, Cicisbeo
PIVOLO, ſ. m. Certo piccol legnetto aguzzo a guiſa di cuneo, *cheville; pieu; piquet*. Diceſi prov. Porre, o Tenere a piuolo, Fare aſpettare uno aſſai, *faire garder le malet*. Stare a piuolo, Aſpettai più del conveniente, *garder le malet* ✠ Scala a piuoli. Quella postrile di legno, *échelle de bois*: Piuoli di ſcala, *échelons d'une échelle de bois*
PIÙ pretto, Più baſſo, Piuttoſto. Avv. e vagliono Anzi, o Inoanzi, *plutôt*
" PIUVICARE, e deriv. Voci ſimiſſe ancora oggi nella piebe, per Pubblicare, ec. V.
PIZZA, ſ. f. Sorta di vivanda, *épèce de gâteau*
PIZZAGALLINA, ſ. f. o Alſine. Pianta. *Alſine*
PIZZICAGNOLO, m. Che vende ſalame, ſalume, cacio, ec. *Charcutier*
PIZZICANTE, add. Che fa pizzicare, *qui pique*
PIZZICAQUESTIONI, ſ. m. Accuzzabrighe, *litigieux; ergoteur*
PIZZICARE, v. a. Bezzicare, *becqueter; pincer; picoter* ✠ Per indur pizzicore, *picoter* ✠ v. n. Mordicare, che fa la rogna, o coſa ſimile, *picoter; démanger* ✠ Diceſi fig. di molte altre coſe, *démanger*: mi pizzicano le mani, e Ti pizzicano le reni, e ſimili, *les mains me démangent*. Pizzicare di curioſità, vale Averne qualche poco, *ſentir un peu de*, &c. pizzicar d'eresia, dell' Inſolente, pizzicar di fame, ec.
PIZZICARUOLO, tolo: Pizzicheruolo. V. Pizzicagnolo
PIZZICATA, ſ. f. Toccata di ſtrum. muſicale, *pincée* ✠ Sorta di confezione mioluſſima, *dragée*
PIZZICATO, add. *becqueté*, &c.
PIZZICO, ſ. m. Quantità di coſa pigliata con tutte e cinque le punte delle dita congiunte inſieme, *une pincée de ſel, de poivre*, &c. ✠ Lo ſtrignere in un tutto la carne aſtrui con due dita, *pincon*
PIZZICORE, ſ. m. Mordicamento prodotto col ſolleticare i nervi della cute, *démangeaiſon*; *picotement* ✠ Metaf. Non è pena oggigiorno, che in vecchie membra il pizzico d'amore, *il n'y a de plus grand tourment que celui d'être amoureux que le déclin de ſon âge*
PIZZICOTATA, ſ. f. Taſteggio ſtringeote, *pinçon*
PIZZICOTTO, o Pizzico. V.
PIZZOCCHERO, o Pinzocchero. V.
PLACABILE, add. *qu'on peut apaiſer ou fléchir*. L'uomo placabile del Signore, *l'homme de paroles*
PLACABILMENTE, avv. *doucement*
PLACAMENTO, ſ. m. *L'action par laquelle on apaiſe*
PLACARE, v. a Mitigare, *apaiſer; calmer; tranquilliſer*
PLACATO, add. *apaiſé*, &c.
PLACATORE, verb. m. *celui qui apaiſe; flechit*
PLACAZIONE, ſ. f. *L'action d'apaiſer, d' adoucir*
PLACEBO, Voce Lat. che forma varie maniere indicanti compiacenza, luſinghe, adulazione, e ſimili, come: Andare a placebo, cantar placebo, e ſimili. Vagliono Compiacere, Luſingare, Adulare. V.
PLACENTA, ſ. f. Maſſa intceſtuta di piccole arterie, e vene, che formaſi nell' utero della femmina gravida, e ſerve per tramandare il nutrimento al feto, e ſi caccia fuori dopo il parto; ancora, quella parte aſſiſſa al frutto, a cui è accomandato il ſeme, *placenta*
PLACIDAMENTE, avv. *paiſiblement*
PLACIDEZZA, Placidità, ſ. f. *douceur; tranquillité*
PLÀCIDO, add. *paiſible; tranquille*
PLACITO, ſ. m. Beneplacito, *bon pliſir; gré* ✠ Piato, *plaidoyer en matière criminelle*
PLAGA, ſ. f. Voce Lat. Clima, *climat*; *zone, plage*
PLAGIARIO, ſ. m. Reo di piagio, *celui qui vendait, ou achetait une perſonne libre, un tetonnit dont on le diſpoſait, qui ne lui appartenoit pas* ✠ Chi ruba gli ſcritti altrui, e ſe gli fa proprj, *plagiaire*
PLAGIO, ſ. m. Delitto del piagiario nel primo ſignif. *larcin, crime de celui qui vendoit*, &c. V. Plagiario ✠ Delitto del piagiario nel ſecondo ſignif. *plagiat*
PLANETARIO, add. *planetaire*
PLANIMETRÌA, ſ. f. Atte, che inſegna per largheza, e lunghezza. *Planimetrie*
PLANISFERIO, ſ. m. Sfera deſcritta nel piano, *Planiſphère*
PLANTARE, ſ. m. Piccolo muſcolo eſtenſore del piede, *ſolaire*
PLANTARIO, ſ. m. Voce Lat. Piantagioco, *plant*. Far plantario, *faire un plant*
PLASMA, ſ. f. e Pratile; Gemma di color verde. *Plaſme* ✠ Per ſig. di terra cotta, o di altra paſta, *figure de terre*
PLASMARE, to. V. Formare, ec.
PLASMATORE, m. Formatore, *créateur*
PLASMAZIONE, ſ. f. Formazione, *création; formation*
PLASTICA, ſ. f. Arte di far figure di terra, *plaſtique; plaſtice*
PLASTICARE, v. a. Formare figure di terra, *faire des ouvrages d'argile*
PLASTICATO, add. *fait d'argile*
PLASTICATORE, ſ. m. *ouvrier qui fait des figures d'argile*
PLASTICE, V. Plaſtica
PLATANETTO, ſ. m. *petit plane*

PLATANO, s. m. Arb. non fruttif. *Plane; platane*

PLATEA, s. f. Il piano d'un fondamento. *L'aire d'un bâtiment* § La parte più bassa d'un teatro. *parterre*

PLATONICAMENTE, avv. *suivant la doctrine de Platon*

PLATONICO, add. *platonique*

PLATONISMO, s. m. Massima, dottrina, scuola del divino Platone. *Platonisme*

PLAUSIBILE, add. *plausible; specieux*

PLAUSIBILITÀ, s. f. *qualité de ce qui est plausible*

PLAUSIBILMENTE, avv. *louablement*

PLAUSO, s. m. *Approndissement*

PLAUSTRO, s. m. Voce Lat. Carro, *chariot*

PLAUTINISMO, s. m. Maniera Plautina, *Sythme de Plaute*

PLEBAGLIA, s. f. *populace; canaille; racaille*

PLEBE, s. f. La parte ignobile del popolo, *le vulgaire; la lie du peuple* § Per simil. La plebe delle pecchie, presso il Redi Le pecchie comuni, *les abeilles, ou le peuple des abeilles*

PLEBEACCIO, add. e s. m. Civiltone, *un poltron; un gueux*

PLEBEJAMENTE, avv. *populairement*

PLEBEISMO, s. m. *Idiotisme*

PLEBEO, bejo, add. e s. *du peuple; du vulgaire; roturier.* Parlandosi delle persone della plebe, *plébien* § Plebeo, per Vile. *vil; roturier, tribial; populaire*

PLEBISCITO, s. m. Statuto emanato dalla plebe, *plébiscite*

PLEMPA, s. m. Certo piccol battello da pescare. *Plempe*

PLENARIAMENTE, avv. *Amplement*

PLENARIO, add. Pieno, *plein; ample; etendu*, indulgenza plenaria. *Indulgence plénière*

PLENILUNIO, s. m. Luna piena, che si dice, quando la luna è in opposizione al Sole. *Pleine lune*

PLENIPOTENZA, s. f. Potere assoluto, facoltà assoluta di trattare, e ultimare qualunque affare, delegata dal Principe, *plein pouvoir; pouvoir absolu*

PLENIPOTENZIARIO, s. m. Chi ha la Plenipotenza. *Plenipotentiaire*

PLENITUDINE, Pienezza. V.

PLEONASMO, s. m. Voce Gr. Ridondanza di parole. *pleonasme*

PLESSO, s. m. Nome degl' Intrecciamenti di più fila nervose. *plexus*

PLETORA, s. f. Abbondanza di sangue, e d'umori. *Pléthore*

PLETORICO, add. Agnian. di corpo pieno d'umori, *qui abonde de pléthore*

PLETTRO, s. m. Voce Lat. Strum. con cui si tocca la lira, *archet de la lyre*

PLEURA, s. f. Membrana, che internamente circonda, e foppanna le pareti nella cavità del torace. *plèvre*

PLEURISIA, s. f. Pleuritide, mal di fianco, di costa, dolor laterale pungente le membrane, e penetrante alle coste, con infiammazione, rosse, febbre acuta, e difficoltà di respiro. *Pleurésie*

PLEURITICO, ca add. *Attaqué de pleurésie*

PLIADE, s. f. pl. Iadi, e Gallinelle. Le sette stelle, che si veggono tra 'l Toro, e l'Ariete, *les pléiades*

PLICA, s. f. Stravasamento della parte più sottile del sangue, che nella rarefazione della cute del corpo, imboeca il vano de' capelli, e gli stemmie, *plique*

PLICO, s. m. Quantità di lettere rinvolte, e figillate sotto la stessa coperta, *paquet de lettres*

PLINTITE, s. m. *sorte d'alun*

PLINTO, s. m. T. d'Arch. Zoccolo, dado, *plinthe; socle; alaque* § T. del Blas. Piccol pezzo negli scudi di figura quadrilunga, *billette*

PLOCCARE, v. a. T. Mar. Mettere del vetro pesto con pelo di vacca nel fodero delle navi per preservarle dal tarlo. *Piquer*

" PLOJA, s. f. Pioggia. V. § Per simil. preso Dante la Grazia, come la ploja a chi la sì manda, *l'effusion de la grace*

PLORANTE, add. *pleurant*

PLORARE, Voce Lat. " Ploro. V. Piagnere. Pianto

PLUMBEO, add. Voce Lat. *de plomb*

PLURALE, add. e sost. Aggiun. del numero di più, *pluriel*; *de pluriel*

PLURALITÀ, tade, tate, f. f. Il maggior num. *la pluralité*

" PLURALIZZATO, add. *tiduit au pluriel*

PLURALMENTE, avv. *au pluriel*

PLUVIALE, add. d'ogni g. *Pluvieux*

PLUVIO, Vi. Lat. Piuviale; Piovoso V.

PNEUMA, s. f. Soffiamo aereo atta alla respirazione e appartenente effenzialmente alla conftituzione del corpo. *Pneume*

PNEUMATICO, add. Aggiun. d'una macchina, con cui fi attrae l' aria, *machine pneumatique*

PNEUMATOCELE, s. f. e Ernia ventosa, Falfa ernia delle feroto prodotta da'flati. *pneumatocèle*

PNEUMATOLOGIA, s. f. Trattato degli enti, o foffante fpirituali. *Pneumatologie*

PNEUMATOSI, f. f. Gonfiamento dello ftomaco cagionato da' flati, *pneumatose*

PNEUMONICO, add. Appartenente a polmone, o che giova a' polmoni, *pneumonique*

PNIGITE, s. f. Sorta di pietra, *Terre lolaire des anciens*

PO', per Poco. V.

POANA, s. f. Uccello di rapina. *Buse*

POCANZA, V. Pochezza

POCCIARE, Pocela. V. Poppare, Poppa

POCCIONE, s. m. *gros teton*

POCCIOSO, add. Che ha gran poppe, *gros; gras*

POCHETTINO, s. m. Dim. di pochetto, ufato anche a maniera d'avv. *un petit peu, tant soit peu*

POCHETTO, chino, f. m. Dim. di poco, ufafi pure a maniera d'avv. *un petit peu*

POCHEZZA, s. f. *le peu; la difette; le défaut de quelque chose*

POCHISSIMO, add. Super. ed anche avv. *très-peu*

POCO, s. m. Pochezza, *le peu; peu de chose*, Molti pochi fanno un aflai, maniera prov. *plusieurs petites parties font un tout bien conjidérable*

POCO, add. e fuft. *peu; petite quantité; petit nombre*. Effer poco, rapporto a perfona, vale Magro, *mince; grele; maigre*; talora anche vale Effer mifero. *Etre mefquin; chétive; avare*. Poco albergo, vale Piccolo, *petit; etroit*

POCO, avv. e Po'Contrario di molto, *peu* § Coll'accompagnamento uno, vale Alquanto, *un peu*. A poco a poco, e A poco infieme, *peu-à peu; petit-à petit*. Poco anzi, e poco innanzi, *depuis peu; un peu auparavant; tantot*; *il y a peu*. Poco fanne, *peu avec*

POCOFILA, f. f. Dicefi per ifch. alle donne, *vitaife; folte; pitonnelle*

POCOLINO, f. m. Pochino. Uafi talora anche avv. *un petit peu; tant foit peu*

POCULO, voce Lat. Potione.. V.

PODAGRA, f. f. Gotta, *goutte; chiragre*

PODAGRICO, grofo, add. Gottofo, *goutteux; attaqué de goutte*

PODARE, v. a. Pot. comun. Potare, *tailler les vignes, elaguer les arbres*

PODATO, add. *coupé*; &c.

PODATORE, f. m. Potatore, *vigneron qui taille la vigne, ou celui qui elogne les arbres*

PODERACCIO, f. m. *mauvaife campagne; mauvaife métairie*

PODERE, f. m. Potere, *puiffance; pouvoir.* A podere, *à foifon, de toutes fes forces* § Poffeffione di più campi, con cafa, *poffeffion; ferme; terre*. Fare a lafcia podere, vale, alla peggio, *faire à déposse compagnon*

PODERETTO, rino, rizzo, s. m. *petite ferme; petite terre; petite métairie*

PODERONE, f. m. *une grande campagne; une belle terre*

PODEROSAMENTE, avv. *puiffamment; vigoureufement*

PODEROSO, add. Forte, *puiffant; vigoureux* § Badante, *propre; fuffifant*

PODESTÀ, tade, tate, f. f. Autorevol potere, *puiffance; autorité*. L'alta podeftà, aflol. *Dieu*. Venire in podeftà d'altrui, *tomber fous la domination de quelqu'un* § Podeftà. Quegli, che è conftituto in podeftà ed ha imperio sopra coloro, che fi fon dati in governo. *Baillí*. Prov. Il Podeftà nuovo fpacela il vecchio, *les derniers font toujours les mieux reçus*. Pute prov. Fate come il Podeftà di Anigaglia, che comanda e fa da fe, *commander & faire fai-même*

PODESTADÌ, tati, f. m. pl. Nome d'ordine della feconda Gerarchia degli Angeli. *Puiffances*

PODESTARIA, f. f. *la charge du Baillí*; ancora, *Baillíage*; *la maifon du Baillí*; *temps que dure la charge de Baillí*

PODESTESSA, f. f. *la femme du Baillí*

PODICE, f. m. Ano, Preterito, *l'anus; le cul*

POEMA, f. m. Imitazione poet. che ftia da fe, ed abbia alcuna lunghezza. *Poëme*

POEMETTO, f. m. *petit poëme*

POESÍA, f. f. Arte del poeta, *la Poëfie* § Componimento poetico, *pièce de poëfie*

POETA, f. m. Facitor di poemi, e poetice. Poeta di corte, che fa cenzoni. *Chanfonnier*. Poeta affamato, *poëte crotté*

POETACCIO, f. m. *poëte de bibus; mauvais poëte*

POETANA, f. f. Voce fem. ed il gergo. Poeteffa, *femme poëte*

POETANTE, f. m. Compointor di poemi. *Poëte*

POETARE, teggiare, tezzare, tizzare, v. n. Componer poemi, e poetile, *poëtifer; verfifier*; *rimer* § n. p. Figliar le infegne di poeta, *fe faire communier poëte*

POETASTRO, f. m. Poetuccio. Semipoeta. *Poëtereau; fort mauvais poëte*

POETESSA, f. f. *femme poëte*

POETICA " Poetria. f. f. L' arte del poetare, *la poëfie* § Trattato, o libro, che infegna la poetica. *Poëtique*

POETICAMENTE, tevolmente, avv. *poëtiquement*

" POETICARE, V. Potare

" POETICATO, f. m. *être, qualité de poëte*

POETICHERÍA, f. f. *manière poëtique*

POETICO, f. m. Chi infegna, o profeffa poetica. *Poëte*

POETICO, Poeteico, add. Di poetia, e di poeta, *poëtique*

POETINO, f. m. *petit poëte*

POE-

POETIZZANTE, add. d'ogni g. *Qui fait des vers; rimeur*

POETONE. f. m. *grand poëte*

POETUZO, f. m. *poëtereau; simulacre; mauvais poëte*

POFFARE il Cielo, Poffate il Mondo, Sorta d'interj. *Oh Ciel! grand Dieu!*

POGGERELLO, rilievo. m. *côteau*

POGGETTO, f. m. *côteau; petite colline*

POGGIA, f. f. Coida, che si lega all'un de' capi dell'antenna da man destra, *page*

POGGIANTE, add. *qui monte*

POGGIARE, v. n. Salire ad alto, e fig. Innalzarsi, *monter; s'élever* ¶ Navigare con vento in poppa, contrario di ortare, *nager* ¶ v. a. Appoggiare. V.

POGGIATO, add. *monté; appuyé*

POGGIO, f. m. *colline; terre; côteau*

POGGIOLINO, f. m. poggiuola, f. *côteau; petite colline*

POGGIUOLO, Balustrata, Spalletta. V.

POI, avv. Dopo, e Appiesso, *après; ensuite* ¶ in pol, posto Avv. *excepté; hormis; hors* ¶ Coll'att. innanzi, diventa nome, *le suivant:* che uno andasse al primo, e l'altro al poi, cioè al secondo segno ¶ Po' poi, *enfin; en conclusion* ¶ Pieppoi. *après:* e poi a pochi giorni, *peu de jours après.* Tu vedrai di poi, *puis que: tu que:* e pregollo, che poi verso Toscana andava; gli piacesse, ec.

POICHÈ, Avv. e Da poi che, *lorsque; depuis que* ¶ Talora però Perciocchè, *puisque; vu que; car*

POLA, Mulacchie. V.

POLACRA, f. f. Certa grossa nave da carico, *Polacre*

POLARE, add. Che è vicino al polo, appartenente a' poli del mondo, *polaire*

POLEDRINO, f. m. *jeune poulain*

POLEDRO, drucciolo. V. *Puledrino* &c.

POLEGGIO, f. m. Pileggio. V. ¶ Per Pulleggio, erba odor. *Poulot*

POLEMICA, f. f. Parte della Teologia, che tratta di controversie, e risponde alle difficoltà fatte dagli Eretici. *Théologie polémique*

POLEMICO, add. Attenente a polemica, ancora, controversiale, *polémique*

POLEMONIA, f. f. Sorta di pianta. *Valeriane grecque*

POLEMOSCOPIO, f. m. Sorta di Telescopio curvo, per vedere obietti direttamente oppostì all'occhio. *Polémoscope*

POLENA, f. f. T. Mar. Tagliamare, *avant-taille; éperon; poulaine*

POLENDA, o Polenta. V.

POLENTA, f. f. Sorte di Vivanda, *boullie de farine de châtaignes*

POLIANTEA, f. f. Raccolta di molte cose sotto l'ordine proprj vocaboli. *Polyanthea*

POLIARCHIA, f. f. Governo di molti. *Polyarchie*

POLIARCHICO, add. *de polyarchie*

POLIEDRO, f. e add. Molirangolo, *polyèdre*

POLIGAMIA, f. f. Moltiplicazione di mogli in uno stesso tempo. *Polygamie*

POLIGAMO, f. m. Che ha più mogli. *Polygame*

POLIGLOTTO, tta, add. Che è espresso in molte lingue, *polyglotte* ¶ Poliglotta, f. f. Dicesi solo della Bibbia. *Polyglotte*

POLIGONO, f. m. Corregiuola, e Centonodi, Sorta d'erba. *Pin aquatique; renouée, ou centinode* ¶ Figura geometrica piana di lati, *polygone*

POLIGONO, in forza d'add. Che ha più angoli. *polygone*

POLIGRAFICO, add. Dicesi propriam. delle linee disegnate in più modi, *polygraphique*

POLIGRAFO, f. m. Autore, che ha scritto sopra varie materie. *Polygraphe*

POLINOMIO, f. m. Nome d'ogni quantità algebrica composta di più termini espressi, accompagnati da' segni Più, e Meno. *Polynome*

PÒLIO, f. m. e Canutola. Sorta d' erba. *Paturin*

POLIPETALO, add. Aggiun. de' fiori, compolli di più petali, *polypétale*

POLIPO, f. m. Escrescenza carnosa, per lo più dentro il naso, *polype*

POLIPODIO, f. m. e Polipodio quercino. Sorta d'erba. *Polypode*

POLIRE, e deriv. V. Pulire, ec.

POLISILLABO, add. e f. Moltisillabo, *polysillabe*

POLITEISMO, f. m. Setta, e credenza del Politeista. *Polythéisme*

POLITEISTA, f. m. Politeu. Che nella sua credenza ammette più Dei. *Polythéiste*

POLITICA, f. f. L'arte di governare tegoi, e popoli, secondo ragione, e giustizia; ancora, Ragion di stato; e nell'uso comune. Accorezza, con cui altri si governa per arrivare a'suoi fini. *Politique* ¶ Nome de' libri, che trattano dell'amministrazione delle città, *la politique*

POLITICAMENTE, avv. *politiquement; civilement*

POLITICASTRO, f. m. *mauvais politique*

POLITICO, f. m. Statista, *Politique*

POLITICO, add. Civile, *politique; civil* ¶ Nell'uso comun. add. e full. in buona, e cattiva parte. *politique; adroit; fin,* in buona parte direbbesi anche, *prudent & réservé*

POLITICONE, add. *un grand politique*

POLITRICE, f. m. Sorta d'erba, una delle cinque capillari. *Polytric*

POLIZZA, f. f. Piccola carta contenente breve scrittura, *cedule; billet.* Polizza di carico, T. Mar. Certo Scritto contenente una dichiarazione della stato delle mercantie caricate sopra una nave, indirizzato da chi le spedisce alla persona a cui è mandato, *connoissance*

POLIZZETTA, tzina, f. f. tzino, m. *petite cedule; billet*

POLIZZOTTO, f. m. *cédule; billet*

POLLA, f. f. Vena d'acqua, che scaturisce, *bourgeon d'eau*

POLLAJO, f. m. Luogo da polli, *poulaillier.* Cafcar da pollajo, prov. *mourir, on être réduit au petit pied.* Star bene a pollajo, *se mettre à son aise.* Tenere, o fimili, i piedi a pollajo, *appuyer les pieds* ¶ Per fimili. Essere, o Andare a pollajo, *être ou aller à dormir*

POLLAJONE, f. m. *grand poulaillier*

POLLAJUOLO, jolo, Pollinaio, f. m. Mercatante di polli, *poulailler; ognetier*

POLLAME, f. m. Quantità di polli in genere. *volaille*

POLLANCA, f. m. Pollo d'India giovane, *dindonneau*

POLLANCHETTA, f. m. *petit dindonneau*

POLLARE, v. n. Germogliare, *germer; pulluler* ¶ Scatuire, *fourdre; jaillir*

POLLASTRA, f. f. Pollo giovane, *poularde*

POLLASTRELLO, ftino, f. m. *petit poulet*

POLLASTRIERE, f. m. Che potta polli; e in ifch. Ruffiano, *maquereau*

POLLASTRINA, f. f. *jeune poule ou poularde*

POLLASTRO, f. m. ftra, f. Pollo giovane, *poulet*

POLLASTRONACCIO, f. m. pegg. *Très-mauvais poulet.* ¶ Fig. *Grand fot.*

POLLASTRONE, f. m. *gros poulet; gelinotte* ¶ Fig. *un jeune garçon*

POLLASTROTTO, f. m. Al fig. *fot; simple; niais.*

POLLEBRO, f. m. In modo baſſo, *un niais; un fot; un badaud*

POLLERIA, f. f. *le lieu où l'on vend la volaille à Paris; c'est à la vallée*

POLLEZZOLA, f. f. Punta tenera de' polloni, *crine; bourgeon*

POLLICE, m. Dito groſſo della mano, e della dei piede, *le pouce*

POLLINA, f. f. Sterco de' polli, *fiente des poules*

POLLINO, add. Di pollo, ed è Aggiun. pes lo più de' pidocchi de' polli, *poux des poules* ¶ Aſſol. al ſuſt. *pou qui vient aux oiſeaux*

POLLO, f. m. Nome univerſ. del gallo, e della gallina, *poulet* ¶ Ancora, il Figliuolo di qualſifia animale, *le petit d'un animal.* Conoſcere, o ſapere chi ſono i fuoi polli, *connoître ſon monde.* Eſſere, o ſtare a pollo pello. Maniar pollo pello, *être fort malade, on d'epuis, ou de corps.* Pigliare il pollo ſenza pennare, *ſe porter bien.* Portar polli, Fig. Fare il Ruffiano, *faire le maquereau*

POLLONCELLO, f. m. *petit rejeton*

POLLONE, f. m. Ramicello teneto, che mettono gli alb. *rejet; rejeton; jet; fuseau* ¶ Per fimil. La cattiva, e in pollone della dialettica, *la Rhétorique eſt un rejetton de la Diaiectique.*

POLLONE, f. m. ancora fuoco di Sant'Elmo, o Santa Merenna. *Caſtor & pollux; feu de Saint Elme*

POLLUTO, add. Buttato, *fouillé; taché;* &c.

POLLUZIONE, f. f. Spargimento di seme, e più propriam. quello, che procede da ſoverchio riempimento, e da forza d'immaginazione, o di ſogno, *pollution.* Polluzione volontaria, *abus de ſoi-même* ¶ Qualunque imbrattamento, *ſouillure*

POLMENTARIO, f. m. Vaſo con bocca ſtretta, *forte de phiole*

POLMONARE, add. *pulmonaire*

POLMONARIA, f. f. Sorta d'erba, *herbe aux poumons; pulmonaire*

POLMONCELLO, f. m. *petit poumon*

POLMONE, f. m. L'organo principale della respirazione, *Poumon*

POLMONEA, f. f. o Peripneumonia. *Pulmonie*

POLMONE Marino, f. m. e Potta di mare, Animale. *Poumon marin*

POLO, f. m. Poli ſon due punti, termini dell'aſſe, intorno a'quali ſi volgono le ſfere. *Polo* ¶ E rapporto alla Calamita, que' punti, ove ella ſenteria la ſua maggior virtù, *poles de l'aimant*

POLOGRAFIA, f. f. Deſcriz. aſtron. del Cielo. *Pologrophie*

POLPA, f. f. Carne ſenza oſſo, o ſenza graſſo, *pouipe; chair* ¶ Per fimil. ſi dice anche di quella delle frutta, *poulpe, chair de fruit* ¶ Polpa, o Polpaccio. La parte carnoſa della gamba, *gras de la jambe*

POLPACCIUTO, add. *charnu*

POLPASTRELLO, f. m. La carne della parte di dentro del dito, *le bout charnu du doigt*

POLPETTA, f. f. Sorta di vivanda, *poulpeton; andouillette* ¶ Per fimil. Ne ſarebbe fatto polpette, *il l'auroit taillé en pièces*

POLPO, f. m. Peſce ſenza ſquama, con molte gambe. *Polype*

POLPUTAMENTE, avv. *Bien fournis de chair* ¶ fig. Con molta comodità di fortuna. *Très-heureuſement*

POLPUTO, poſo, add. Che ha molta pol-

pà ; e per simil. diceſi anche de' frutti, e delle foglie, *charnu*. Gran vino, e polputo, *vin puiſſant, qui a du corps*

POLSEGGIAMENTO, ſ. m. Battuta di polſo. *Pulſation*

POLSETTO, ſ. m. Manigila, che le donne portano a polſi, *bracelet*

POLSO, ſ. m. Moto dell'arterie; talora l'Arteria ſteſſa; e particol. quel luogo, dove la mano ſi congiugne al bracciò, ed comunem. toccano i medici, *pouls* ‖ Per metaf. Vigore, *pouvoir, vigueur, force* ; e diè lor polſo, e lena. Mercante di buon polſo, *riche*. Senza batter polſo, *dans l'inſtant* ; *ſur le champ* ; *tout à coup*

POLTA, ſ. f. Intriſo. Polenta, prima che ſia cotta, *bouillie*

POLTIGLIA, e Puliglia, ſ. f. o Polta, *bouillie* ‖ Per ſimil. ogni ſiquido imbrattato, *bouüe* ; *limon*

POLTIGLIOSO, add. Fangoſo, *limonneux* ; *bourbeux* ; *vaſeux*

POLTRACCHIELLO, chino, ſ. m. Dim. di poltracchio, *poulain*

POLTRACCHIO, ſ. m. Puledro, *poulain*

POLTRIRE, v. n. Poltroneggiare, *ſe dorloter, ſe dodiner dans ſon lit*

POLTRO, V. Poltrone

POLTRONACCIO, ſ. m. *grand pareſſeux*

POLTRONCELLO, ſ. m. *un petit fainéant*

POLTRONCINE, ſ. m. *grand nonchalant*

POLTRONE, nere, nero, ſ. m. Che poltriſce, *pareſſeux* ; *fainéant* ; *nonchalant* ‖ Uomo di vile condizione, *un gueux* ; *un poltron* ; *un pied poudreux* ‖ Più comunem. Paurolo, dappoco, *poltron* ; *lâche* ; *coion*

POLTRONEGGIARE, v. n. Poltrire, *s'accoquiner* ; *vivre dans la pareſſe*

POLTRONERIA, " Poltronità, ſ. f. *fainantiſe* ; *nonchalance* ; *poltronnerie* ; *lâcheté* ‖ Per ſcioguratteggine, Triſtizia, V.

POLTRONESCAMENTE, avv. *nonchalamment* ; *lâchement*

POLTRONESCO, add. *pareſſeux* ; *indolent ou de pareſſe, de fainéantiſe*

POLTRUGGIO, V. Poledrucelo

POLVE, ſ. f. Per Polvere, ma al plur. non ſi diebbe le polvi, ma le Polveri, *poudre*

POLVERACCIO, ſ. m. Sterco di pecora ſecco, e ſcuffo, *fumier de brebis*, &c.

POLVERE, ſ. f. Terra ſmilza, minuta, e ſottile. Al plur. le polveri, *pouſſière* ; *poudre* ‖ Ogni altra coſa ridotta in guiſa di polvere, *poudre* ‖ Affol. Quella, colla quale ſi cariccano l'arme da fuoco, *poudre à canon* ; e anche affol. *poudre* La polvere più fina a mio de' Cacciat. *poudre à giboyer*. Polvere di cipri, *poudre à poudrer*. Gittar la polvere negli occhi ad alcuno, o ſimili, *en impoſer, éblouir par des diſcours trompeurs*. ſcuotere la polvere ad alcuno, per metaf. *ſecouer la pouſſière à quelqu'un* ; *le maltraiter*. Convertirſi in polvere, metaf. *s'évanouir* ; *ſe diſſiper, ou s'en aller en fumée*

POLVERIERA, ſ. f. Polverio. V. ‖ Sorta d'edifizio, *fabrique de la poudre à canon*

POLVERINO, ſ. m. Certo vaſo foracchiato, *poudrière* ‖ Polvere minuta, che ſi mette in ſul focone del cannone, o ſimili, *amorce* ; *pulvérin* ‖ Sorta di cenere, che viene dal Levante, detta anche Rocchetta, *cendre ou cendre que les Verriers appellent Roquette* ‖ Quella polvere, che ſi ricava dal carbone, e dalla brace, *cendre*

POLVERIO, ſ. m. Quantità di polvere, che talvolta ſi lieva in aria, *tourbillon de pouſſière*

POLVERISTA, ſ. m. *fabricant de poudre à canon*

POLVERIZZABILE, ttevole, add. *qui peut être réduit en poudre*

POLVERIZZAMENTO, ſ. m. ttone, ſ. m. *pulviſation*. I Chimici, *lévigation*

POLVERIZZARE, rezzare, v. a. *pulvériſer*. I Chim. *lévigер*

POLVERIZZATO, add. *pulvériſé*. I Chim. *lévigé*

POLVERIZZATORE, ſ. m. *celui qui pulvériſe*

POLVEROSO, add. Aſperſo, o pieno di polvere, *poudreux*

POLVERUZZA, ſ. f. *poudre impalpable* ; *très-fine*

POLVIGLIO, ſ. m. Guanciletto odoroſo, *ſachet* ‖ Polvere ſottile, *pulviſule*

POMATA, ſ. f. Unguento fatto di graſſo profumato con diverſi aromati, e mele appiuole, *pommade*

POMATO, add. Diteſo per lo più di giardini, *remplis de pommiers* ‖ Talora per Pomellato. V.

POME, ſ. m. Pomo. V. ‖ Pome, e mezzo pome, ſ. m. Giuoco ant. di Firenze, *ſorte de lutte*

POMELLA, ſ. f. Agglun. d'un color verde gialliò, *couleur vert de pomme*

POMELLATO, add. Aggiunt. d'una ſpezie del mantello de'cavalli; e per ſimil. anche d'altri animali, detto leardo, *pommelé*

POMELLO, ſ. m. *petite pomme* ‖ Per ſimil. Il rilevato di checchefſia, *élevure*

POMETO, Pomario, ſ. m. Luogo pieno d' alb. pomieri, *pommeraie* ; *verger- planté de pommiers*

POMFOLIGE, ſ. f. Filigine, che ſi attacca al vaſo, in cui ſi fonde il rame meſcolato colla giallanina, *ſpode* ; *tutie*

POMICE, ſ. f. Sorta di pietra leggeriſſima ſpugnoſa, e fragile, che viene gettata fuori dal vulcani, *pierre ponce*. Pul arido, che la pomice, *très-avare* ; *très obſtiné*

POMICIARE, v. a. Pulire colla pomice, *poncer*

POMICIATO, add. *poncé*

POMIERE, ro. V. Pomiero

POMIFERO, add. Voce Lat. Fruttifero, *fruitier* ; *qui produit des pommes*, &c.

POMO, e Pome, ſ. m. Il frutto d'ogni alb. ‖ al pl. pomi, pome, *pomme*, &c. ‖ Per ſimil. diceſi di qualunque altra coſa rotonda, come il pomo della ſpada, ſella, ec. *pommeau d'épée, ſelle*, &c. ‖ Per Quella palla di cryſtallo, portata in mano dagli Imperadori, o da' Re. *Globe* ‖ Per ſimil. talora Le poppe delle giovani, *tetons*

POMOSO, add. *chargé, ou rempli de pommes*

POMPA, ſ. f. È proprio delle pubbliche dimoſtrazioni fatte per magnificenza, e grandezza, *pompe* ; *appareil* ; *ſplendeur* ; *ſolennité*. Pompa funebre, *funérailles* ‖ Pompa, per Ambizione, *faſte, vanité, oſtentation*

POMPEGGIARE, v. n. Far pompa, *faire oſtentation, parade, quelque choſe avec pompe* ‖ Ornirſi pomposamente, *ſe parer avec magnificence, avec beaucoup de pompe*

POMPILO, ſ. m. Sorta di peſce, che accompagna le navi. *Pompile*

POMPOSAMENTE, avv. *pompeuſement* ; *magnifiquement*

POMPOSITÀ, tade, tate ſ. f. Magnificenza, *pompe* ; *éclat* ; *oſtentation*

POMPOSO, add. Pien di pompa, *pompeux* ; *ſuperbe* ; *ſplendide* ; *magnifique*. Diſcorſo, ſtile pomposo, *diſcours, ſtyle pompeux*

PONDERARE, v. a. *peſer, balancer* ; *exa-*

miner ſoigneuſement ; *conſidérer* ; *réfléchir ſérieuſement* ; *avec réflexion*

PONDERATAMENTE, avv. *mûrement* ; *ſagement* ; *avec réflexion*

PONDERATO, add. *peſé* ; *examiné* ; *conſidéré*, &c.

PONDERAZIONE, ſuſt. ſ. *pondération*

PONDEROSITÀ, ſ. f. *Peſanteur*

PONDEROSO, add. *peſant* ; *d'un grand poids*

PONDI, ſ. m. Solution di ventre con fangue, *dyſenterie* ; *tranchée* ; *teneſme*

PONDIO, ſ. m. Peſo, *poids* ; *charge* ; *fardeau* ‖ Pondo da' Lat. per Libra, *livre* ‖ Fig. Conſiderazione, *importance* ; *conſidération*

PONENTE, ſ. m. Parte del mondo oppoſta a levante. *le couchant, l'occident* ‖ Vento, che ſoffi al ponente, *vent d'oueſt* ; *d'aval* ‖ Ponente, *le ponant* ; *les pays occidentaux* ; *les Indes occidentales*

PONENTINO, add. *oueſt, qui met*. Ponente confine, *qui arrête, ou tient en place*

PONENTELLO, ſ. m. Venticello di ponente, *un petit vent d'oueſt*

PONERE, V. Porre

PONIMENTO, ſ. m. Il porre, *appoſition* ‖ Piantamento. V. ‖ Ponimento del ſole. fig. *le couchant du ſoleil*

PONITORE, verb. m. Che pone, *poſeur* ‖ Piantatore. V.

PONSO, ſ. m. Colore come di fuoco, *ponſo*

PONTA, ſ. f. Punta, V.

PONTARE, v. a. Spiguete, aggravare, o tener ſaldo checchefſia in maniera tale, che tutto lo ſforzo, o aggravamento ſi riduca in un ſolo, o in poca luogo, *pouſſer en appuyant* ; *appuyer fort ſur ou contre quelque choſe* ‖ Metaf. Poggiare. V.

PONTATO, add. *pouſſé en appuyant &c.*

PONTE, ſ. m. Certo edificio per lo più attaco, *pont* ‖ Quelle berteſche, ſopra le quali ſtanno i muratori a murare, *échafaud de Maçon* ‖ Ponte levatojo, V. Levatojo. Tenere in ponte, *tenir en ſuſpens* ; *tenir en balance*

PONTEFICE, ſ. m. *Pontife* ; *Pape*

PONTICELLO, ſ. m. *petit pont* ‖ Per ſimilit. negli ſtrum. da corde. Quel legnetto, che tiene ſollevate le corde, *chevalet*

PONTICITÀ, tade, tate, ſ. f. Aſprezza, *Aſpreté* ; *amertume* ; *aigreur*

PONTICO, add. Aſpro, *âpre* ; *aigre* ; *rude*

PONTIFICALE, add. *pontifical*. Comparire in Pontificale, fig. *Paroître en grande parure* ſ. m. Certo libro contenente preghiere, e cerimonie, uſato ſpecialm. da' Veſcovi. *Pontifical*

PONTIFICALMENTE, avv. *Pontificalement*

PONTIFICATO, m. Papato. *Pontificat*

PONTIFICIO, add. *Pontifical* ; *du ſouverain Pontife*

PONTIGRADO, add. Che s''aſcende, e diſcende per ponte, *où l'on monte au moyen d'un pont*

PONTISCRITTO, ſ. m. Certo ſegno, con lettere d' alfab. fu. de' paoniliui, *marque du linge, faite aux des lettres*

PONTO, ſ. m. o Punto, *point*

PONTO, add. o Punto, *piqué*

PONTONE, ſ. m. Ponte compoſto di due gran battelli, diſtanti un dall' altro, coperti di tavole, *ponton* ‖ T. d'Arch. V. Puntone

PONTURA, o Puntura. V.

PONZAMENTO, ſ. m. *effort* ; i pontamenti fatti nel tempo del parto

PONTARE, v. a. Pontare. V. ‖ Far forza, *pouſſer, comme pour accoucher, pour aller à la ſelle* ‖ Per ſimil. diceſi, rapporto a uno che non poſſa, o non voglia favellare, ſe non adagio, e quaſi a ſcoſſe, e ponta, *il choiche les paroles*

POPLI-

POPLITEO, add. Agguin. d' una delle diramazioni del tronco inferiore della vena cava, *popliteal*

PO' poi. V. Poi

POPOLACCIO, f. m. *la populace*; le vulgaire

POPOLANO, f. m. na, f. S' ufa anche come add. Chi è forto la Cura d' una Parrocchia, *paroissien* § Della ferra, e fazione del popolo, *populaire* § per Abitante femp. *habitant*. Solone fu Cittadino, e popolano d' Atene

POPOLARE, v. a. Mettere popolo in un luogo, *peupler*

POPOLARE, Popolareſco, add. Del popolo, *populaire*, *vulgaire*; *des communs*

POPOLARITÀ, f. f. Maniera, o vita popolare, *popularité*

POPOLARMENTE, Popolareſcamente, avv. Col popolo, a maniera popolare, *populairement*

POPOLATO, add. *peuplé*; *fort habité*

POPOLATORE, f. m. *celui qui peuple*

POPOLAZIONE, f. f. *l'action de peupler un pays & le peuple même*

POPOLAZZO, f. m. *la populace*; *le bas, le menu peuple*

POPOLESCO, add. Popolano, popolare, *populaire*. Luogo popoleſco, *lieu fréquenté* § Popoleſco, per Volgare, *vulgaire*; *du commun*

POPOLEZZA, Ignobilità. V.

POPOLINO, f. m. Moneta, *sorte de monnoie ancienne*

POPOLO, f. m. Moltitudine di perſone *peuple* § Per ſimil. Il popolo delle api, delle ſpighe, ec. *grande quantité* § Per Nazione, *nation*. Fat popolo, *amaſſer du monde* § L' univerſalità, e aduunanza delle perſone popolari, *le menu peuple*; *le vulgaire*. Reggerſi a popolo, *gouvernement populaire*, *ou démocratique* § Tutta quella quantità di gente ſottopoſta a una Parrocchia, *tous les paroiſſiens*. In prov. A un popolo pazzo, un prete ſpiritato, prov. ſimile a quelli: a carne di lupo ungne di cane, Qual ſpoina, tal coltello, *telle viande, tel couteau*; *tel maître, tel valet*. A pien popolo, *en préſence de beaucoup de monde* § Per Pioppo. *Peuplier*

POPOLOSO, add. *bien peuplé*

POPONAJO, f. m. *vendeur de melons*

POPONCINO, f. m. *petit melon*

POPONE, f. m. Sorta di frutto molto acquoſo, e di buon ſapore, *melon*. Prov. Come i poponi da Chioggia, tutti d' una bocciz, e d' un ſapore, e pigliaſi in mala parte, *gens de même farine*

POPPA, f. f. Parte nota dell' animale, e nella femmina ricettacolo del latte, *tetin*; *tette*; *mamelle*. Poppe vizze, *mamelles flaſques*; *tetaſſes* § Per lo petto, che è il luogo dove nell' uomo hanno il ſeggio le poppe, *poitrine*, gorge § La parte deretana delle navi, *poupe de navire*

POPPACCIA, *gros teton*; *tetaſſe*

POPPAMILLESIMO, o Fiuta ſepolcri. V.

POPPANTE, add. *qui tete*

POPPARE, v. a. *teter*; *fucer le lait* § Per ſimil. Il legno a due voler dell' acqua poppa, *s'imbiber d'eau*

POPPATOJO, ſ. m. Strum. per trawe illatte dalle poppe delle femmine, *eſpèce de pire*

POPPATOLA, f. f. Bambola pe' fanciulli, *poupée*

POPPATORE, ſ. m. *qui tete*

POPPELLINA, f. f. *petit teton*

POPPUTO, add. *qui a de gros tetons*

POPULATO, V. Populoſo

POPULEO, add. Di pioppo, *de peuplier*

POPULEONE, ſ. m. Sorta d' unguento *onguent pour les enfleures*

POPULO, Voce troppo poetica, Populoſo. V. Popolo, ec.

PORARE, v. n. *s'informer dans les pores*

PORCA, ſ. f. Spazio della terra nel campo tra ſolco, e ſolco, *entre* § La femmina del porco. Troja, *truie* § Per ſimil. Femmina ſporca, *ſalope*; *vilaine*, e volg. anche, *cochonne*

PORCACCIO, ſ. m. Diceſi per lo più ad uomo per ingiuria, *un grand vilain*; *un mal propre*

PORCAJO, f. m. Guardiano di porci, *porcher*

PORCASTRO, ſ. m. *petit pourceau*

PORCELLA, ſ. f. *jeune truie*

PORCELLANA, Erba nota, che germoglia ſparſa per terra. *Pourpier*. Star terra terra, come la porcellana, *ne pouvoir pas lever la tête* § Sorta di terra compoſta, *porcelaine* § Per Chicchera di porcellana, *taſſe de porcelaine* § Sorta di conchiglia. *Porcelaine*

PORCELLETTA, ſ. f. Spezie d' animale marino, che vive dentro di un guſcio, *ſorte de coquille* § Piccolo ſtorlone, *petits étourgeon* § Per Dim. di porcella, *petite truie*

PORCELLETTO, Ilino, ſ. m. *pourceau*; *groſ cochon de lait* § Porcellino d' India piccolo animale quadrupede, *cochon d' Inde* § Porcellino, e Aſcllo terreſtre. *Cloporte*

PORCELLO, ſ. m. Dim. di porco; e lo ſteſſo, che Porco, *pourceau*; *cochon*; *groſ; petit cochon*

PORCELLOTTO, ſ. m. *gros pourceau*

PORCHEGGIARE, v. n. Farla da porco. *Avoir des manières de cochon*

PORCHERECCIO, add. *de cochon* § Piede porchereccio. Spiedo da ſcifare la cacela I porci, *épine de cochon*

PORCHERÌA, ſ. f. Sporcizia, *ſaleté*; *ſalopérie*; *ordure*

PORCHETTA, ſ. f. *cochon de lait*

PORCHETTA, ſ. m. *groſ*; *petit cochon*

PORCILE, ſ. f. Stanza da porci, *étable*, *toit à cochons* § Per ſimil. Luogo ſporco, e diſonetto, *taudis*; *vilain lieu*; *étable*. Per di da porci, *de cochon*

PORCINO, add. Di porco, *de cochon*; *de pourceau* § Metal. Schifo, *ſale*; *malpropre*

PORCO, ſ. m. Animal domeſtico, *porc*; *pourceau*; *cochon*. Gettar le perle, o ſimili a' porci, *jeter des marguerites devant les pourceaux*. Afpettare il porco alla quercia, prov. *attendre le poiſſon ſecourable*. Far l' occhio del porco, *regarder du coin de l' œil* § Porco. Sorta di peſce, che cava la terra di ſotto l' acqua, per cercare d' onde egli viva; e ha la bocca ſotto la gola. *Maſſoun*; *pore marin*. Porco, e ſporco, *vilain*; *mal-propre*; ancora, *méchant* § *infame* § Porco ſpino, Riccio. *Hériſſon*; *porc-épin ſauvage*

PORCONE, ſ. m. Diceſi per lo più d' Uomo per ingiuria, *gros*, *vilain cochon*

PORETTO, ſ. m. *petit pore*

PORFIDO, ſ. m. Marmo di preſſimo di color roſſo, con minutiſſimi ſchizzi bianchi. *Porphyre*

PORFIRIONE, ſ. m. Uccello di lunghe gambe, di penne cerulee, e di roſtro purpureo. *Poule ſultane*; *oiſeau pourpre*; *porphyrion*

PORGENTE, add. *qui preſente*, &c.

PORGERE, v. n. *tendre*; *preſenter* § porger la mano, *tendre la main*; porger le guancie, ec. *preſenter les joues* § Porgere, *donner*; *appoſer*; *cauſer* § porger ajuto, *donner la main* § porgere conforto, *conſoler* § Porger orecchi, *prêter l'oreille*. Porger credenza, *ajouter foi*. Porgerſi, farſi incontra, *ſe préſenter*, *aller au-devant*

PORGIMENTO, ſ. m. *l' action de préſenter*

PORISMA, ſ. Problemato; ſ. m. T. Geom. o Corollario. *Poriſme*; *corollaire*

PORO, ſ. m. Piccol meato della pelle, e della corenna d' onde ſvapora il corpo; e dicefi anche materia. de' metal degli arb. delle piante, ec. *pore*

POROSITÀ, ſ. f. *poroſité*

POROSO, add. *poreux*

PORPORA, ſ. f. Spezie di conchiglia marina, che nella gola ha una vena bianca ripiena di ſangue di un color roſſo biuno tiluente, detto Porpora, *pourpre* § Per ſimil. La drappo tinto di Porpora, *étoffe teinte en couleur de pourpre*

PORPORATO, add. *couvert d'étoffe de couleur de pourpre*

PORPOREGGIANTE, add. *qui tire ſur le pourpre*

PORPOREGGIARE, v. n. Tirare al color della porpora, *tirer ſur le pourpre*

PORPORINA, ſ. f. *petite écouelet de pourpre*, *tirée du mercure*

PORPORINO, add. *pourpré*

PORRACEO, add. Piaſſino. Aggiun. d' una ſorta di bile, *porracé*

PORRACINA, ſ. f. Quella ſpezie di muſco, che naſce ſu per gli pedali degli alb. *iſerbes*, *au pulmonaire de chêne*

PORRAMBELLA, ſ. f. m. Porro ſalvatico, *Poireau ſauvage*

PORRATA, ſ. f. Vivanda fatta di porri, *potage aux poireaux*. Graſſar la porrata, *dérranger*, *gâter les affaires*

PORRE, v. a. e ſignifica mettere in alcun luogo, collocare, poſare, *mettre*; *placer* § Accomodare, *placer bien ou mal* § Acconciare, *approcher*; ad un piccolo pertugio appreſſo l' occhio, e vedere, *regarder* § Dare, *donner* § Covare, *couver*, aultra, che non ha poſto, cioè covato § Deliberare, *déterminer*, *fixer*; *arrêter*; e dicefi che tra noi, e Stimo poſto il accidente § Imporre, *impoſer* § Infegnare, tener per opinione, *enſeigner*; *croire*; *être d' avis*; Demoerito, che 'l mondo a caſo pone § Maturare, *affermir*, *mettre en état* § porre nè a Nizza, nè a Marſilia § Piantare, *planter* § Porre, o Porre a caſo, *ſuppoſer*; *poſer*. Porre ad alcuna arte, *faire apprendre un métier* § Porre a freno Maeſtri, *parler avec circonſpection*. Porre a fuoco, *mettre à cuire*; *mettre ſur le feu*. Porre al libro dell' uficio alcuna coſa, *ajouter*, *compoſer quelque choſe à l'office* § Porre in ſalvo, far aſpettare, *faire garder la main à quelqu'un*. Por cura, *prendre garde*, *ſalver attention*. Por da canto, da un lato, da parte, *mettre à côté*; *ſe dépouiller*; *quitter*; *dépoſer*; *abandonner* § porre di parte, vale anche, *amaſſer de l' argent*; *faire des épargnes*. Por giù, *dépoſer*, *mettre bas*, in ſign. p. e. *abattre*; *tomber malade*. Porre in croce, V. Crocifiggere, e fig. *tourmenter*; *perſécuter*, &c. § Porre in luce, *mettre au jour*; *publier*. Porre in mezzo, *mettre au milieu*; *alléguer*; *expoſer*. Porre in non cale. V. Calere § Porre in pratica, in uſo, in opera, o ſimili, *employer*; *mettre en uſage*; *ſe ſervir*; *pratiquer*. Porre in terra, *abandonner*, *ſe défaire de quelque choſe*. Porre la chiocciа, per l' uova, e ſimili, *mettre la poule à couver*. Porre la mano, *ſaiſir*; *ſaiſir*; *diriger le coup*. Porre l' animo, *ſe mettre dans l'eſprit*; *croire*. Porre le mani addoſſo, *mettre les mains ſur quelqu'un*. Por l' occhio, o gli occhi ad-

addosso a checchessia, *couvrir* ; *couvrir quelque chose des yeux*. Por mano, *mettre la main à l'oeuvre* ; Porre mezzi a checchessia, *entreprendre quelqu'un* ; *interposer des médiateurs*. Por modo a nome, *nommer* ; *donner un nom*. Por silenzio alle parole, *fermer la bouche* ; *imposer silence*. Porsi con alcuno, *se mettre*, *se familiariser avec quelqu'un* ; *se mettre au service de quelqu'un*. Porsi in cuore, *se déterminer* ; *se proposer* ; *se résoudre*.

PORRINA, s. f. Porro, *poireau* ; *poireau des médisiteurs*. Por modo a piante, *greffer* un castagno, e di quercia, che s'allievino per farne legname da lavoro, *baliveau* ; *jeune bois de brin*.

PORRO, s. m. Portetta, f. Agrume del genere delle pipolle, *poireau* ; *porreau*. Gette piccole crescenze, che nascono per lo più nelle mani, *poireau* ; *porreau* ; *verrue* § Per simil. si dice anche de' bitorzoli di alcune frutta, *excroissance* ; *tubercule*. Predicar a' porri, o simili, *prêcher aux fossés*. Por porri, vale balocchi, *vétilles* ; *balivernes*. Porro duro. Sotta di tumore, come il fico, *la tumeur* ; *la tumeur* alle emorroidi, *tumeur variqueuse* § Porro. Sorta di escrescenza, che viene a' cavalli, cani, e simili, *poireau* ; *porreau*.

PORTA, s. f. Facchino, *crocheteur* ; *porte-faix* § f. f. L'apertura per donde s'entra ed esce nella città, o terre murate, e ne' principali edifici, come Palagi, Chiese e simili, *porte* ; *la porte* § Porta, per simil. *la bocca de' fiumi* ; *embouchure d'une rivière* § Per metaf. difesi di molte altre cose, *porte* ; *entrée* ; il Battesimo è porta della Fede, *la porte* d'ogni vizio è l'ira. Porta da foccosso, porta nelle città fortificate, a uso d'introdurvi foccorso, *porte de secours* § Entrar per la porta, fig. *aller par la droite chemin* ; *faire les choses en règle*. Vena porta. La terta de' principali tronchi delle vene, che penetra in sustanza del fegato nella fua parte cava, *veine porte*.

PORTA BILE, add. *portable* ; *supportable*.

PORTACAPPE, s. m. Specie di valigia, *porte-manteau*.

PORTACARBONELLO, s. m. Cappelliera. *Etui de chapeau*.

PORTAFIASCHI, s. m. Cesto fiume, per uso speziale di portar fiaschi, *panier*.

PORTAFOGGI, s. m. e Portaferriere. Arnese in cui nicchiono fogli per potersi portare feco, *porte-lettre* ; *portefeuille*.

PORTALETTERE, s. m. Chi dispensa per la Città lettere, e riceve alla posta, *distributeur des lettres* § Per Portafogli. V.

PORTALIME, s. m. Lima da eguaglie, *lime à dossier*.

PORTAMANTELLO, s. m. Capetta, o fperie di facca grande per lo più di cuoio, *porte-manteau*.

PORTAMENTO, s. m. Il portare, *port* ; *apportage* § Per Portatura d'abito, e di perfona, *le maintien* ; *la démarche* ; *le ports des habits* § Per modo particolare d'operare, o di procedere, *bonne ou mauvaise conduite*.

PORTAMONETE, s. m. Pezzuol di cuoio, che tegge il morfo, *porte-mons*.

PORTANTE, s. m. e Cavallo fumatico. Sorta di peice che nasce nel fiume Nilo, *cheval de rivière*.

PORTANTE, add. Che porta, *qui porte* § Una particolare andatura del cavallo, ancora, il Cavallo ifteffo, che va di portante, *amble* ; *cheval qui va l'amble*.

PORTANTINA, f. f. e Buffola. Quafi fedia portatile, *chaise à porteurs*

PORTANTINO, s. m. Chi facchineggia colla portantina, *porteur*

PORTAPREMJ, f. e add. Remunerativo, *qui porte un qui occasione une récompense*.

PORTARE, v. a. Trasferire una cosa di luogo a luogo, teggendola, o fottenendola, *porter* ; *charier*. Talora per Recare, ai nel. pron. come nel fig. *apporter* § Per Addurre, *alléguer* ; *citer* : il Galileo porta l' autorità di Archimede § Comportare, teggere, e fi dice proprium. del vino, *porter, on ne pas porter l'eau* § Condurre, *mener* ; *conduire* : quella strada porta a Roma § Efigere, *exiger* : le cose le pat, che porti il dovere § importare, giovare, *importer* ; *être utile* : l'andare in fu che porta? *qu'importe d'aller en haut* ? § Indurre, *exciter* : mi porta quando fua propria opinione il porta, egli è ferto, ec. § Tenere, avere, *avoir* ; *tenir* : onde portar conviemmi il vifo baffo. Portarne, o Portarfene affai. *emporter* ; *enlever*. Portare alcuno, *le protéger* ; *le favoriter*. Portare in palma di mano. V. Palma § Porta l'arme alla fepoltura, fi dice di Chi muore l'ultimo d' alcuna famiglia, *porter les armes au tombeau*. Portar baffo, fig. Effer padroneggiato, *être le foufre douleur*. Portar bene gli anni, *porter entre bien son bât, quelque fort dos* : Portar ben la voce, *ménager bien fa voix* § Portare, Tenere le femmine nel ventre loro, *porter un enfant à terme*. Portar fiuoco, fig. *Infeftare gli animi*. Portare il cavalo a legnaja, *porter de l'eau à la rivière*. Portar in collo, *porter entre fes bras, ou fur fes épaules, ou à califourchon*. Portar la fua pelle, *courir, s'expofer pallionment*. Portarla alta, *le porter haut*. Portar la fama, *ennir le bruit*. Portar la fede in grembo, prov. *être fujet à manquer de parole* : Portar la penna, *fouffrir la peine* ; *faire la pénitence*. Portar la fpefa, *en valoir la peine*. Portarne ftracciato il petto, i panni, *en avoir payé au gruil le fol* ; *avoir couru de grands périls*, o tifchio, *être en danger* ; *échapper* ; *bafarder*. Portar via, *enlever* ; *emporter* § Portare, n. p. *fe porter*, *fe conduire bien ou mal*. Portarfi in qualche luogo, *fe rendre*, *ou aller dans quelque endroit*

PORTATA, s. f. Certa nota, *mémoire qu'on donne en compte de ce qu'on a recueilli* § Qualità, condizione, portata e *qualité* ; *condition*. Domanda uno Spagnolo è'l tale? Di che portata? Come benefianza, ec. § Carico della nave, *port d'un navire* § Il pelo della palla dell'artiglieria, *poids d'un boulet de canon*

PORTATILE, add. Da poterfi portare, *portatif*

PORTATIVO, add. Atto a portare, *portatif*

PORTATO, f. m. Il portare, in fign. di produrre ; e'l parto delfo, *portée* ; *nourriture* § Metaf. Quello invidiofo portato, ec. *le mauvais deffein*, &c. La quantità di vivande, che fi porta in una volta fopra alla menfa, *fervice*

PORTATO, add. *porté*, &c.

PORTATORE, verb. m. trice, f. Che porta. *porteur*, *euse*

PORTATURA, f. f. Il portare, *port* § Abito, *habitude*, *mode* § Per Portato, *portée*, *ventrée*, *le fœtus*

PORTAVENTO, f. m. Canale, che porta il vento negli organi, *porte-vent*

PORTELLO, f. m. ia, f. *petite porte* § Portelli, f. m. pl. per Iportelli della travola, o de' quadri, per ricoprirgli, e difendeine la pittura, *volets*

PORTENDERE, v. a. Parti vedere, e faicar da lungi, *fe faire voir*, *un panorâme de loin*

PORTENTO, f. m. voce Lat. Prodigio, *prodige* ; *monftre*

PORTENTOSO, add. *prodigieux* ; *monftrueux*, *étrange*

PORTEVOLE, add. Comportevole, *fupportable* § Portabile, *portatif*

PORTICCIUOLA, cella, f. f. Portella, *petite porte* ; *guichet*

PORTICO, Portichetto, f. m. Sorta di luogo coperto, *portique* ; *petit portique*

PORTIERA, f. f. Tenda, che fi tiene alle porte, *portière*

PORTIERE, f. m. Chi ha in guardia le porte de' gran palagi, *portier* ; *fuiffe* ; *huiffier* § Metaf. E' fuol portier del petto tuo la foliecitudine, e l'amor di Dio, *& tu mettras en garde de ton cœur la vélellance & l'amour de Dieu*

PORTINA, f. f. fpezie di una mezza, *forte de caiffon noir*

PORTINAJO, nano, " Portiniero, Portonajo, f. m. Cuftode della porta, *portier*, f. m. Certo luogo nel libo del mare, *port de mer* ; *havre*. Condurre, venire, o fimili a buon, o a mal porto, e fig. in buono, o cattivo termine, *arriver à bon port* ; *arriver à fon malheur* § Nel Partatas, *chevalet*

PORTO, add. Da porgere, *préfenté*, &c.

PORTOLANO, italiano, f. m. Guida della nave, *itinéraire* ; *pilote* § Oggi preffo il Marin. Quel libro dove fono defcritti i porti del Mare, *portulan* ; *routier* § Per Portinajo. V.

PORTOLANO, f. m. Chi nella nave è il primo a vogare. *Voyez avant*

PORTONE, f. m. Porta affai grande, *porte cochère*

PORTORACCA, f. f. e Farfellana, Piocarchia. *Pianta*. *Pourpier*

PORTUOSO, add. Munito di porto, *qui a un port*

PORZANA, f. f. Uccello palustre, *la grande poule d'eau*

PORZIONCELLA, f. f. *petite portion*

PORZIONE, f. f. Parte, *portion* ; *part* ; *lot*

POSA, f. f. Pofatura, f. f. *repos* ; *tranquillité* § Fermata, *fuspenfion* ; *halte* § Certo fegno nella fcrittura, *pauſe*.

POSAMENTO, f. m. *repos*

POSAPIANO, f. m. Detto di chi va adagio, *homme qui marche à pas comptés* § Segno così efpreffo fopra vafi, cafette, o fimili, che fi mandano altrove, *pofe plano*

POSARE, v. a. Por giù il pefo, *poſer*, *mettre bas* § Lo ftender de' liquori la parte più groffa, *repofer* § Fig. *être fenſé*, *folide*, *bien établi* § n. p. *fe repofer* ; *fe remettre* ; *ceffer de faire un ouvrage*. Pofare le figure, parlando degli Scultori, e a' Pittori, *poſer une figure*, *un modèle*, &c. Prov. Chi altri tribula, fe non pofa, *ne dort pas tonjours tranquille celui qui inquiette les autres*

POSATA, f. f. *pauſe*. V. Fermata § Tutti gli ftrom. poffi alla menfa davanti a ciafcuno, per ufo di prendere, o partire la vivanda, *ustenſile*

POSATAMENTE, avv. *poſément* ; *doucement*, *lentement*

POSATEZZA, f. *tranquillité* ; *repos*

POSATO, add. *poſé*, &c. § Quieto, favio, modefto, *raſſis* ; *fage* ; *modefte*

POSATOJO, f. m. Propriam. il luogo da pofarfi degli uccelli, *boquette d'une cage*

POSATURE, verb. f. *nelle qui poſe*

POSATUCCIA, f. f. *petite pauſe*

POSATURA, f. f. Quella parte, che depongono in fondo le cofe liquide, *dépôt* ; *lie* § Il pofare fempli-

POSSA, s. f. Sorta di [illegible] de' nasse de' cieve fe da pescare.

POSSA, avv. Poi, apres. § Per palcheria, V.

POSSACAVO, avv. Pu-poi, dipuis apo, finalmen. V.

POSSANTE, s. m. Possessore, [illegible]

POSSEDENTE, s. m. Possedor.

POSSEDERE, v. a. Possedi, [illegible] [illegible]

POSSEDIBILE, add. Possedibile, [illegible]

POSSEDIMENTO, s. m. Possession, [illegible]

POSSEDITORE, s. m. Possessor, [illegible]

POSSEDUTO, add. Possedù.

POSSENTE, add. Che ha gran potere, [illegible]

POSSENTEMENTE, avv. Possentemente, [illegible]

POSSESSIONE, s. f. Possession, [illegible]

POSSESSIVAMENTE, avv. D'une façon possessive.

POSSESSIVO, add. Possessif. Certi Agramm. dedicevisi, che non denotano altro, che il possesso della cosa, a cui s'aggiungono, appo colui, onde derivano, possessifs.

POSSESSO, s. m. Possession, maintenue

POSSESSORE, s. m. Possesseur, [illegible]

POSSESSORIO, s. m. T. leg. Agglun. di giudizio, per cui addomandasi il possesso di checchessia, possessifs.

POSSIBILE, add. Possible

POSSIBILITÀ, s. Possibilità, [illegible]

POSSIBILMENTE, avv. Par possibilité, d'une manière possible.

POSTA, s. f. Luogo, luogo preffo per posare, [illegible]

POSTA, s. f. Posta, [illegible]

POSTAGGIO, s. m. Postage.

POSTAIUOLO, s. m. Postillon.

POSTALE, s. m. Postal.

POSTALE, s. m. Postal.

POSTALE, s. m. Postal

tà, o attitudine di qualfivoglia natura per ricevere, o fare cosa proporzionata ad essa, *prissance* § Per Milizia, *troupes ; forces*

POTENZIALE, add. *potentiel ; virtuel*

POTENZIALMENTE, avv. *virtuellement ; en puissance ; uniquement ; fortement*

POTENZIATO, add. *qui a vertu, ou facilité potentielle*

POTERE, v. n. *pouvoir*. Potere effere, *être possible*. Potere il sole, vento, ec. *dominer ; frapper*. Non si potere, o Non ne potei con sleuno, *ne pouvoir pas faire faire, ou tenir tête*. Potet fare, e dire a suo modo, *pouvoir faire, ou dire ; être le maître*, &c. § Chi non può, sempre vuole, prov. *qui ne peut pas, veut* § Chi non fa quando e' può, non fa quando e' vuole, put prov. *il ne faut pas laisser échapper les occasions de faire quelque chose*

POTERE, e Podere, f. m. Podanza, *pouvoir ; puissance*

POTESTÀ, tade, tate, f. f. Autorevol potere, *puissance ; autorité ; empire* § Per Podestà. V.

POTESTERIA, ftati. v. Podefteria, ec.

POTISSIMAMENTE, avv. *principalement*

POTISSIMO, add. Vedi Precipuo.

POTO, f. m. Voce Lat. Il bere, *la boisson*

POTTA, f. f. Parte vergognofa delle femmine, *la nature des femmes*

POTUTO, add. Da potere, *pu*

POVERACCIO, add. Povero, *pauvre ; pauvret ; mal-heureux*

POVERAGLIA, f. f. Moltitudine. Il mendicare, *la mendicité*

POVERAMENTE, avv. Da povero, *pauvrement ; misérablement*

POVERELLO, add. *misérable ; infortuné* § Si usa talora anche fig. per Espreffione di compaffione, o d'altri affetti

POVERETTAMENTE, avv. Dim. di povera mente, *pauvrement ; chétivement*

POVERETTO, f. m. *un pauvret*

POVERETTO, add. *pauvret ; infortuné* § Si usa talora anche fig. ec.

POVERINO, add. *pauvret ; malheureux ; misérable* § Si ufa talora anche fig. ec.

POVERO, add. Contrario di Ricco, *pauvre ; misérable ; dilettieux* Si ufa talora anche fig. ec. § Per metaf. fi dice di molte cofe a diftinzione d'altre copiofe, e felici a buon d'inferno e di notte privata d'ogni pianeta fotto povet Cielo, cioè oscuro: Il quali generalmente fono uomini di povero cuore, cioè, non coraggiofi: povera e nuda vai filofofia, cioè, negletta, ec ec. *Mépriſé ; négligé ; peu eſtimé*

POVERTÀ, tade, tate & Poverezza, f. f. Mancanza delle cofe, che bifognano. *pauvreté ; miſere ; indigence*. Prov. Povertà fa vilà, *la miſère fait les honteux*

POZIONE, f. f. Voce Lat. Bevanda, *potion ; boiſſon*

POZIORE, add. T. de' Leg. Che è maggiore, *antérieur*

POZIORITÀ, f. f. Precedenza di tempo, *antériorité*

POZZA, f. f. Luogo concavo, e piccolo, pieno di acqua fetida, *mare ; foſſe pleine d'eau*

POZZANGHERA, f. f. Diceſi propriam. alle buche delle ftrade ripiene d'acqua piovana, che anche diconfi oftefe de' canai, *trou dans les rues, remplí d'eau de pluie* § Per Pozza. V. § Quella, in cui fi avolge, e s'imbrodola il cignale, *fouille* § Fig. Pozzanghera, *la convenpiſcence charnelle*

POZZETTA, f. f. Dim. di pozza, *petite mare* § Piccola cavità delle guance, *foſſettes des joues* § T. de' Forn. Specie di tinozza, in cui s'immolla lo ſpazzatojo de' fornai, *lauriot*

POZZO, f. m. e Pozzo bianco. Luogo cavato a fondo innno che fi trnova l'acqua viva, *puits* § Per ſimil. diceſi di molte altre cofe ſimili, *puits* : pozzo di fuoco, ec. § Moftrat la Luna, nel pozzo, o ſimili, prov. *en donner à garder ; en impoſer*. Pozzo nero, il bottino de' deftini, *foſſe d'aiſance ; cloaque* § Pozzo ſmaltitojo. V. Fogna

POZZOLANA, f. f. Terra, che fi adopera a murare, *pouſſolane ; pozzolane*

PRAMMATICA, Pramatica, f. f. Riforma delle Pompe, *pragmatique*

PRANDERE, v. a. Voce Lat. Definare, *dîner* § Per Mangiare uſol. *manger*

PRANDIPETA, f. m. Scrocc'amor del pranzo. *Paqueur d'aſſiettes ; parafite*

PRANNIO, f. m. e Morlone. Gemma molto nera, e trafparente. *Morion*

PRANSO, Prandio, f. m. *dîner*

PRANSO, add. Patchuto, *caſſaſſé*

PRANZARE, v. a. *dîner*

PRANZO, f. m. il definare, *le dîner*

PRASMA, f. f. Il più comune. Pfafma. Gioja di color verde ſcuro. *Plaſme ; emeraude brute*

PRASSINO, add. Di color di porro. Aggiunto d'una ſorta di bile, *pourſé*.

PRASSIO, f. m. Puffine. L'erba Marobbio. *Marrube*

PRATAJUOLO, Pierajuolo, f. m. Fungo, *ſorte de Champignon* § Pratajuola. Gallina, *poule d'eau*

PRATELLINA, f. f. e Mirgheritina. Sorta di rore, *marguerite ; pâquerette*. Pratellina doppia. *Catilinette*

PRATELLINO, f. m. Dim. di pratello, *petit pré*

PRATELLO, f. m. Dim. di prato, *petit pré*

PRATERIA, f. f. Campagna di prati, *prairie*

PRATICA, f. f. Ufo in fare checchefia, acquiſtato col molto operare, *pratique ; uſage ; expérience* § Amicizia, converſazione, *accointance ; fréquentation* § Negozio, *traité ; marché, marque* § Conſulta. V. § Pare pratica, *acquérir l'uſage*. Fare le pratiche, *agir, ſe remuer ; ſe recommander pour obtenir quelque choſe*. Porre in pratica, *mettre en pratique, en execution*. Di pratica, *librement ; avec aiſance ; ſans regarder de trop près*

PRATICABILE, add. *praticable*

PRATICABILMENTE, avv. *D'une manière praticable*

PRATICAMENTE, avv. *par, avec pratique ; par uſage*

PRATICANTE, add. e ſoſt. m. *praticien*

PRATICARE, v. a. Mettere in pratica, *pratiquer ; exercer* § Trattare, *traiter ; conſulter, négocier* § Praticarſi, *en uſer* § Per Converſare, *hanter ; fréquenter ; commerce* § Per ſimil. Le piante, ec. conoſcono per praticarle, *par la pratique ; en les cultivant*

PRATICATO, add. *pratiqué, &c.*

PRATICELLO, f. m. *petit pré*

PRATICHISTA, f. m. *Pratiſten*

PRATICO, add. Che ha Pratica, *expérimenté ; verſé ; exercé à quelque choſe* § T. delle Scuole. Operativo, oppoſto a Speculativo. *pratique*

PRATICONE, f. m. *homme fort expérimenté ; vieux routier*

PRATO, f. m. Propriam. campo non lavorato, *pré*

PRATOLINO, f. m. e Pratajuolo. Specie di fungo, *ſorte de champignon de pré*

PRAVAMENTE, avv. *méchamment ; vicieuſement*

PRAVITÀ, tade, tate, f. f. Malignità, *dépravation ; corruption ; méchanceté ; perverſité*

PRAVO, add. Maligno, *méchant ; mauvais ; malin ; pervers*

PREACCENNARE, v. a. *annoncer ; indiquer auparavant*

PREACCENNATO, add. *précédemment énoncé, &c.*

PREADAMITA, f. m. Setta d' Eretici, *Préadamite*

PREALEGATO, add. *cité deſſus*

PREAMBOLARE, v. a. *faire une preamble*

PREAMBOLO, bulo, f. m. *préambule ; préface ; prologue*

PREBENDA, e Prefenda, f. f. Rendita ferma di cappella, o di canonicato, ec. *Prebende ; canonicat ſéculier* § Per Provifione, *proviſion d'argent ou de vivres* § Prebenda, e più comun. Profenda, *ration d'avoine qu'on donne à un cheval*

PREBENDATO, f. m. Prebendarico. V.

PREBENDATICO, f. m. Prebenda, e ciò che da effa fi trae, *prebende*

PREBENDATO, add. Che ha prebenda, *prebendé*

PRECEDENTEMENTE, avv. T. de' Leg. *précédemment*

PRECEDENTEMENTE, avv. *précédemment ; auparavant ; préalablement*

PRECEDENZA, f. f. *préſéance*

PRECEDERE, *v. a.* Andare avanti, *précéder*

PRECEDUTO, Preceſſo, add. *précédé*

PRECENTORE, f. m. Titolo, che vale quaſi primo Cantore, capo del Coro. *Capiſcol, premier chantre*

PRECESSIONE, f. f. T. Aſtron. Precedenza, anticipazione di tempo, o luogo, *préceſſion*

PRECESSORE, f. m. Antenato, *prédéceſſeur ; ancêtre* § Ancora, Chi ha occupato un impiego, una carica prima d'un altro, *prédéceſſeur ; devancier*

PRECETTATORE, f. m. Che dà precetti, o regole, *précepteur*

PRECETTIVO, add. *qui contient des préceptes ; des régles ; obligatoire ; qui a force de loi*

PRECETTO, f. m. *précepte ; ordre ; commandement ; leçon ; régle*

PRECETTORE, f. m. Maeſtro, *précepteur ; maître*

PRECETTORELLO, f. m. Dottorello, *précepteur*

PRECETTORÌA, f. f. Rettoria, *direction ; gouvernement*

PRECIDERE, v. a. Voce Lat. Troncare, *trancher ; couper*

PRECINTO, f. m. Circuito, *enceinte ; enclos*

PRECINTO, add. Cinto davanti, *ceint, entouré par le devant*

PRECIPITAMENTO, f. m. tanza, f. *l'action de ſe précipiter*. Parlandoſi di cofe, *venversement ; chûte*

PRECIPITANTE, add. *qui précipite*

PRECIPITARE, pitare, v. a. Gittare una cofa con furia da alto in baſſo, *précipiter ſ.* Furiofamente incitare, *hâter ; exciter ; pouſſer vivement* § V. n. ufaſi per Cadere rovinofamente, *précipiter, tomber d'un haut en bas* § Precipitare, preſſo i Chim. l' Andare al fondo le materie già diſſolute in alcuni liquori, quando altri vi fe ne meſcolino di contraria natura, *pre-*

POSCA, f. f. Sorta di liquore, *liqueur faite avec de l'eau & du vinaigre*

POSCIA, avv. Poi, *après* § Per conclusione. V.

POSCIACHÈ, avv. Poichè, *depuis que, puisque* § Per Tuttochè, *quoique*

POSCRITTA, f. f. Poscritto, *post-scriptum*

POSDOMANE, pl, avv. *après demain*; *surlendemain*

POSITIVAMENTE, avv. *positivement*; *précisément*; *certainement* § Con moderazione, *modérément* § Realmente, *effectivement*; *réellement*

POSITIVO, add. T. leg. e Filosof. *positif* § Posti anche di chi nel vestire, e in altri fatte cose procede modestamente, *modeste dans ses habits* § Si dice parimente di verbi, o simili, ordinario, e si pone fra sè, *habit ordinaire*; *simple* § Aggiun. di nome, che significa alcuno accidente semplicemente, o diminuzione, *positif*

POSITURA, f. f. Situazione, *position*; *place*

POSIZIONE, f. f. Positura, *position*; *situation*. Angolo di posizione, T. di Cosmogr. angolo che determina il sito d'alcuna cosa, *angle de position*. Per ipotesi, *proposition* § Abbattimento, *position*

POSCLA, Posoliera, f. f. Sovatto, che per sostenere lo fiaccole, a similia ne' luochi delle sue estremità, e li conficca nel balcone, *tourrète, ou barre d'andirons*; *bateau*

POSOLATURA, f. f. Gruppiera, *crampière*

POSOLINO, f. m. Cuojo, alla coda del cavallo, per sostener la festa, *barre de la croupière*

POSPASTO, f. m. L'ultimo, ch'evito, che si mette nella mensa, *le dessert*

POSPORRE, v. a. *mettre après*; *faire une postposition*. *Mépriser*, *négliger*

POSPOSITIVO, add. *qu'on met après*

POSPOSIZIONE, f. f. *postposition*

POSPOSTO, add. *qu'on met après*

POSPOSTERIRE, add. *referé après*

POSSA, Posfanza, f. f. Potere, *puissance*; *force*; *vertu*

POSSEDENTE, add. *qui possède*

POSSEDERE, v. a. *posséder*

POSSEDIMENTO, f. m. *possession*

POSSEDITORE, verb. m. trice, f. *possesseur*; *celle qui possède*

POSSEDUTO, add. *possédé*

POSSENTE, add. Che ha gran potere, *puissant*; *fort*; *robuste*; *vigoureux* § Valevole, *capable*; *suffisant* § Diceſi anche del vino, aceto, o altro, *vin qui a beaucoup de force*; *une bonne force*

POSSENTEMENTE, *puissamment*; *vigoureusement*

POSSESSIONCELLA, f. f. *petite terre*, *métairie*; *petit bien de campagne*

POSSESSIONE, f. f. Poſſeſſo, *possession*; *jouissance* § Per la Villa unita con piti poderi, *métairie*; *terre*; *bien de campagne*

POSSESSIVAMENTE, avv. *D'une façon possessive*

POSSESSIVO, add. Presso i Gramm. Certi Aggiun. derivativi, che non denotano efiere il poſſeſſo della cosa, a cui s'aggiungono, appo coloni, onde derivano, *possessif*

POSSESSO, f. m. *possession*; *maintenue*

POSSESSORE, verb. m. *possesseur* § *vicentenant*

POSSESSORIO, f. m. T. leg. Aggiun. di giudicio, per cui addomandasi il poſſeſſo di checchesia, *possessoire*

POSSIBILE "Poſſevole, add. *possible*

POSSIBILITÀ "Poſſibilità, sincop. tade, tate, f. f. *possibilité*

POSSIBILMENTE, avv. *Par possibilité*; *d'une manière possible*

POSTA, f. f. coll'O largo, Luogo preſiſſo pel poſtare, *poste*; *place* § *lieu en place d'un cheval dans les écuries* § Il luogo, dove in correndo la posta si mutano i cavalli, *la poste* § Lo ſpazio d'otto miglia di cammino in circa, pel quale ſi corre co'medeſimi cavalli, *poste* § Il luogo, dove ſi danno, e portano le lettere, *la poste* § Aggiunto, *embûche*; *embuscade*; *piège* § Occaſione, *opportunité*; *circonstance*; *ou moment propre à quelque chose* Traccia, o Polla, *traces*; *piste*; *limières* T. di giuoco, vale invito, *mise*; *enchère*, *vade*. Posta di cema, *affaire hasardeuse*; *enchère*, *arrêtée*. A posta, *précisément*; ancora, *attentivement*. A posta, a bella posta, *avec exprès*; *à dessein*. Posta fatta, *V.* A cafo d'alcuno, o ſimili, A ſuo piacimento, *à son gré*; *à son bon plaisir*. Di quella posta, *de cette grosseur*; *de telle façon*. Andare in posta, o per le poste, Correr la posta, e ſimili, *courir la poste*; *voyager en poste*. Avviarſi per le poste, fig. *s'en aller au galop à l'autre monde*. In posta, o Per le poste, *par la poste*. Ritirare la palla di posta, *jouer de volée*; *prendre de volée*; *à la volée*

POSTA, f. f. Coll'O ſtretto. Sito, *situation*; *affiette* § Acconciamento, *l'action de poser ou de planter*

POSTCOMUNE, f. m. Orazione nella Meſſa dopo la comunione. *Post-communion*

POSTEMA, zione, f. f. Enfiatura patrefatta, *apostême*; *abcès*

POSTEMATO, add. *apostumé*

POSTEMOSO, add. *qui a des apostêmes*

POSTERGARE, v. a. Gettaſi dietro alle ſpalle, *laisser quelque chose en arrière* § Metaf. Porre in non cale, *mépriser*

POSTERGATO, add. *jeté derrière les épaules* § Meſſo in non cale, *rebuté*, &c.

POSTERI, ſ. m. pl. *les descendans*; *la postérité*

POSTERIORE, f. m. Seſſo di dietro, *le derrière*; *le cul*

POSTERIORE, add. *postérieur*

POSTERIORMENTE, avv. *postérieurement*; *après*; *ensuite*

POSTERITÀ, tade, tate, f. f. Nome collett. *la postérité*; *nos successeurs* & *ceux qui viendront après nous* § Talora e attorto di poſteriore, *postériorité*

POSTICCIA, f. f. La parte ſuperiore del naviglio, *poupe*

POSTICCIO, f. m. Certa terra divelta, *terrain cultivé* & *plein d'arbres*

POSTICCIO, add. Aggiun. di coſa, che non è naturalmente lungo, ma poſtavi dall'arte, o dall'accidente, *postiche*; *faux*; *artificiel*

POSTICIPARE, v. a. Poſporre nell'ordine, o nel tempo, *mettre*, *ou faire après*; *différer*

POSTICIPATO, ta, add. Differito. *Fait après*; *différé*

POSTICIPAZIONE, f. f. Traſportamento di alcuna coſa. *Délation*

POSTIERE, f. m. Chi tiene i cavalli della posta, *maître des postes*

" POSTIERLA, V. Portiericiuola

POSTIGLIONE, f. m. Guida de'cavalli della posta, *postillon*; *valet de poste*

POSTILLA, f. f. Parole brevi, e ſuccinte, poſte in margine a'libri, in dichiarazion del teſto, *apostille*; *note*, *ou addition en marge* § Poſtilla, preſſo Dante, *notre image*, *ou figure que dans un miroir*; *dans l'eau*, &c.

POSTILLARE, v. a. *apostiller*

POSTILLATO, add. *apostillé*

POSTILLATORE, ſ. m. *Qui fait des notes*

POSTILLATURA, f. f. *notes*; *apostilles*

POSTILIMINIO, ſ. m. Certo diritto, *droit de retour dans sa patrie après avoir été enlevé par les ennemis ou l'esclavage même*

POSTO, ſ. m. Luogo, *place*; *poste*; *lieu*; *situation*. Tener gran poſto, o ſimili, *être en grand train*; *vivre somptueusement*

POSTO, add. *mis*; *posé*; *placé*; *situé*

POSTO CHE, avv. Avvegnachè, *quoique* ; *comme*

POSTREMO, add. Ultimo, *dernier*

POSTRIBOLO, bulo, ſ. m. *bordel*; *mauvais lieu*, &c. V. Bordello

POSTRINCOLO, ſ. m. *sorte de rayoût*

POSTULATO, ſ. m. T. Matem. Propoſ. che non ha veruna difficultà nel metterſi in pratica, *demande*

POSTULAZIONE, ſ. f. Nomina eſhibitaſi di alcun ſoggetto per qualche elezione da faſſi, *Postulation*

POSTUMO, add. e ſust. Voce Lat. Nato dopo la morte del padre, *posthume*. Opera poſtuma, fig. opera detta alla luce, dopo la morte dell'Autore, *ouvrage posthume*

POSTURA, f. f. Poſitura, *posture*; *situation*; *affiette* § Delliberazione ſegreta, e fraudolente, *complot*; *cabale secrette*

POSTUTTOCHÈ, avv. Al poſtutto, avv. modo ant. vale, In tutto e per tutto, *tout à-fait*; *absolument*

POSVEDERE, v. n. Vedere dappoi, *voir après*

POTABILE, add. Voce Lat. Dà poterſi bere, o che può tidurſi in bevanda, *potable*

POTAGGIO, e Potteggio, ſ. m. Sorta di minestra, *potage*

POTAGIONE, zione, f. f. mento, m. *la taille de la vigne*, & *l'action d'émonder*, *d'ébrancher les arbres*

POTAMOGETO, ſ. m. Pianta, che vedeſi galleggiar ne'laghi, e nelle paludi, *épi d'eau*

POTARE, v. a. Tagliare alle viti, e agli alb. i rami inutili, e dannoſi, *tailler la vigne*; *émonder*, *ébrancher les arbres* § Potare a vino, laſciar o troppi capi, o troppo lunghi alle viti, *charger la vigne* § Poſt. ſimili. *couper*; *tailler*, *fendre*. A chi tagliava ſtiberghi, a chi potando veniа le mani

POTATO, add. *taillé*; *émondé*; *ébranché*

POTATOJO, ſ. m. Strum. a uſo di potare, *émétille*

POTATORE, verb. m. Che pota, *vigneron*

POTATURA, ſ. f. Potazione. V. § Pietà ciò, che ſi tagliа dalla vite, e dagli altri alb. *farmens* & *émondes* § Il Tempo acconcio a potare. *le temps de la taille des vignes*, & *d'élaguer les arbres*

POTENTATO, tario, ſ. m. Che ha dominio, e ſignoria, *potentat*; *souverain* § Governo, che è in mano di alcuni pochi potenti d'uno Stato, *aristocratie*, *gouvernement aristocratique*

POTENTE, add. Poſſente, *puissant*; *efficace*; *fort*; *subtil*. Vino potente, *vin qui a une bonne force* § Femmina fatta potente, *nubile* § Parlandoſi di perſona, e per lo più ſuſt. *puissant*

POTENTEMENTE " tarlamente, *puissamment*

POTENTILLA, f. f. Sorta di pianta. *Bâtle de chèvre*

POTENZA, zia, ſ. f. Coſa efficace per ſe medeſima, *puissance*; *force*; *pouvoir* § T. Filoſ. contrappoſto all'Atto, e vale abilità,

tà, o attitudine di qualsivoglia natura per ricevere, o fare cosa proporzionata ad essa, *puissance* § per Milizia, *troupes* § *forces*

POTENZIALE, add. *potentiel*; *virtuel*.

POTENZIALMENTE, avv. *virtuellement*; *en puissance*; *virtuellement*; *potentiellement*

" POTENZIATO, add. *qui a vertu*, ou *faculté potentielle*

POTERE, v. n. *pouvoir*. Poter essere, *être possible*. Potere il sole, vento, ec. *donner*; *frapper*. Non si potere *ne pas pouvoir*. Potere con alcuno, *se pouvoir pas faire*, ou *tenir tête*. Potere fare, e dire a suo modo, *pouvoir faire*, ou *dire*; *être le maître*, &c. § Chi non può, *l'impie* vuole, prov. *qui ne peut pas*, *veut*; Chi non fa quando e' può, non fa quando e' vuole, pur prov. *il ne faut pas laisser échapper les occasions de faire quelque chose*

POTERE, e Podere, f. m. Podanza, *pouvoir*; *puissance*

POTESTÀ, tade, tate, f. f. Autorevol potere, *puissance*; *autorité*; *empire* § Per Podestà. V.

POTESTERÍA, stati. V. Podestería, ec.

POTISSIMAMENTE, avv. *principalement*

POTISSIMO, add. Vece Lat. *principal*

POTO, f. m. Vece Lat. Il bere, *la boisson*

POTTA, f. f. Parte vergognosa delle femmine, *la nature des femmes*

POTUTO, add. Da potere, *pu*

POVERACCIO, add. Peggiorativo, *pauvre*; *malheureux*

POVERAGLIA, f. f. Moltitudine di mendicanti, *vermaille*

POVERAMENTE, avv. Da povero, *pauvrement*; *misérablement*

POVERELLO, add. *misérable*; *infortuné* § Si usa talora anche fig. per Espressione di compassione, o d'altri effetti

POVERETTAMENTE, avv. Dim. di poveramente, *pauvrement*; *chétivement*

POVERETTO, f. m. *un pauvre*

POVERETTO, add. *pauvret*; *infortuné* § Si usa talora anche fig. ec.

POVERINO, add. *pauvret*; *malheureux*; *misérable* § Si usa talora anche fig. ec.

POVERO, add. Contrario di Ricco, *pauvre*; *misérable*; *disetteux* § Si usa talora anche fig. ec. § Per mezzo. di dice di molte cose a distinzione d'altre cose, e felice: buon d'infermo e di notte privata d'ogni pianeta sotto poco Cielo, cioè oscuro: li quali generalmente sono uomini di povero cuore, cioè, non coraggiosi: i poveri, e nudi vi filosofia, cioè, ricchezza, ec. ec. *Mépriſe; négligé*; *pris estimé*

POVERTÀ, tade, tate " Povertezza, f. f. Mancanza delle cose, che bisognano, *pauvreté*; *misère*; *indigence*. Prov. Povertà fa virtù, *la misère fait les honteux*

POZIONE, f. f. Vece Lat. Bevanda, *potion*; *boisson*

POZIORE, add. T. de' Leg. Che è maggiore, *antérieur*

POZIORITÀ, f. f. Precedenza di tempo, *antériorité*

POZZA, f. f. Luogo concavo, e piccolo pien di acqua stelida, *mare*; *fosse pleine d'eau*

POZZANGHERA, f. f. Dicesi propriam. alle buche delle strade ripiene d'acqua piovana, che anche diconsi offerte de cani: *trou dans les rues, rempli d'eau de pluie* § Per Pozza. V. Quella, in cui si avvolge, e si imbodola il cignale, *fouille* § Fig. Pozzanghere, *la contagieuse chaturelle*

POZZETTA, f. f. Dim. di pozza, *petite mare* § Piccola cavità delle guance, *fossette des joues* § T. de' Forn. Specie di timozza, in cui s'immolla lo spazzatojo de' forni, *fournat*, *four*; *cloque* § Pozzo

POZZO, f. m. e Pozzo bianco. Luogo cavato a fondo infino che si trovi l'acqua viva, *puits* § Per simil. dicesi di molte altre cose, *puits* e pozzo di fuoco, ec. § Mostrar la Luna nel pozzo, o simili, prov. *en donner à garder*; *en imposer*. Pozzo nero, il bottino de' delitj, *le cloaque* § Pozzo fumaiolo. V. Fogna

POZZOLANA, f. f. Terra, che si adopera a murare, *pouffolane*; *pozzolane*

PRAMMATICA, Grammatica, f. f. Riforma delle Pompe, *pragmatique*

PRANDERE, v. a. Vece Lat. Desinare, *dîner* § Per Mangiare uffol. *manger*

PRANDIPETA, f. m. Scroccatore del pranzo. *Pique-et-affortes*; *parafite*

PRANNIO, f. m. e Morione. Gemma molto nera, e trasparente. *Morion*

PRANSO, Prandio, f. m. *dîner*

PRANSO, add. Pafciuto, *raffafié*

PRANZARE, v. a. *dîner*

PRANZO, f. m. Il desinare, *le dîner*

PRASMA, f. f. Sorta di più comm. Plasma. Gioja di color verde fcuro. *Plasme*; *emeraude brute*

PRASSINO, add. Di color di porro. Aggiunto d'una sorta di bile, *porracé*

PRASSIO, f. m. Piattine. L'erba Marobbio. *Marrube*

PRATAJUOLO, Pratajuolo, f. m. Fungo, *forte de Champignon* § Pratajuola. Gallina, *poule d'eau*

PRATELLINA, f. f. e Margheritina. Sorta di noce, *marguerite*; *pâquerette*. Pratellina doppia. *Catilinaire*

PRATELLINO, f. m. Dim. di] prato, *petit pré*

PRATELIO, f. m. Dim. di prato, *petit pré*

PRATERÍA, f. f. Campagna di prati, *prairie*

PRATICA, f. f. Uso, o fare checchessia, acquisitato col molto operare, *pratique*, *usage*; *expérience* § Amicizia, conversazione, *accointance*; *fréquentation* § Negozio, *traffic*; *commerce* § Consulta, V. § Fare pratica, *acquérir l'uſage*. Fare pratiche, *agir*, *se remuer*; *se recommander pour obtenir quelque chose*. Porre in pratica, *mettre en pratique*, *en exécution*. Di pratica, *librement*; *avec aiſance*; *sans regarder de trop près*

PRATICABILE, add. *praticable*

PRATICABILMENTE, avv. *D'une manière praticable*

PRATICAMENTE, avv. *par*, *avec pratique*; *par uſage*

PRATICANTE, add. e ſoſt. m. *pratiſien*

PRATICARE, v. a. Mettere in pratica, *pratiquer* § *exercer* § Trattare, *traiter*; *conſulter*, *négocier* § Praticarſi, *en uſer* § Per Conversare, *fréquenter*; *converſer*; *manigancer* § Per simil. Le piante, ec. si conoscono per praticarle, *par la pratique*; *en les cultivant*

PRATICATO, add. *pratiqué*, &c.

PRATICELLO, f. m. *petit pré*

PRATICHISTA, f. m. *Praticien*

PRATICO, add. Che ha Pratica, *expérimenté*; *verſé*; *exercé à quelque choſe* § T. delle Scuole, Operativo, oppoſto a Speculativo, *pratique*

PRATICONE, f. m. *homme ſort expérimenté*; *vieux routier*

PRATO, f. m. Propriam. campo con lavoro. *pré*

PRATOLINO, f. m. e Pratajuolo. Specie di fungo, *ſorte de champignon de pré*

PRAVAMENTE, avv. *méchamment*; *vicieuſement*

PRAVITÀ, tade, tate, f. f. Malignità, *dépravation*, *corruption*; *méchanceté*; *perverſité*

PRAVO, add. Maligno, *méchant*; *mauvais*; *malin*; *pervers*

PREACCENNARE, v. a. *annoncer*; *indiquer auparavant*

PREACCENNATO, add. *précédemment énoncé*, &c.

PREADAMITA, f. m. Sorta d' Eretico. *Préadamite*

PREALLEGATO, add. *cité deſſus*

PREAMBOLARE, v. a. *faire une préambule*

PREAMBOLO, bulo, f. m. *préambule*; *préface*; *prélude*

PREBENDA, " Prefenda, f. f. Rendita ſcima di cappella, o di canonicato, ec. *Prebende*; *canonicat*; *bénéfice* § Per Provisione, *proviſion d'argent on de vivres* § Prebenda, e pin comun. Profenda, *tation d'avoine qu'on donne à un cheval*

PREBENDATO, f. m. Prebendarico. V.

" PREBENDATICO, f. m. Prebenda, ecio che da ella ſi trae, *prébende*

PREBENDATO, add. Che ha prebenda, *prébendé*

PRECARIAMENTE, avv. T. de' Leg. *précairement*

PRECARIO, add. Chieſto in grazia, *précaire*

PRECAUZIONE, f. f. Cautela, *précaution*

PRECE, f. f. ed anche m. Vece Lat. Prego, *prière*

PRECEDENTE, add. *précédent*

PRECEDENTEMENTE, avv. *précédemment*; *auparavant*; *préalablement*

PRECEDENZA, f. f. *priſéance*

PRECEDERE, *n.* a. Andare avanti, *précéder*

PRECEDUTO, Preceſo, add. *précédé*

PRECENTORE, f. m. Titolo, che vale quasi primo Cantore, capo del Coro. *Capiſcol*; *archichantre*

PRECESSIONE, f. f. T. Aſtron. Precedenza, anticipazione di tempo, o luogo, *priſéance*

PRECESSORE, f. m. Antenato, *prédéceſſeur*; *ancêtres* § Ancora, Chi ha occupato un impiego, non earlea prima d'un altro, *prédéceſſeur*; *devancier*

PRECETTATORE, f. m. Che dà precetti, o regole. *précepteur*

PRECETTIVO, add. *qui contient des préceptes*; *des régles*; *obligatoire*; *qui a force de loi*

PRECETTO, f. m. *précepte*; *ordre*; *commandement*; *leçon*; *vie*

PRECETTORE, f. m. Maeſtro, *précepteur*; *maître*

PRECETTORELLO, f. m. Dottorello, *pédant*

PRECETTORÍA, f. f. Rettoría, *direction*; *gouvernement*

PRECIDERE, v. a. Vece Lat. Troncare, *trancher*; *couper*

PRECINTO, f. m. Circuito, *enceinte*; *enclos*

PRECINTO, add. Cinto davanti, *ceint*, *enveloppé*

PRECIPITAMENTO, f. m. tanza, f. f. *l'action de ſe précipiter*. Parlandoſi di coſe, *renverſement*; *ruine*

PRECIPITANTE, add. *qui précipite*

PRECIPITARE, prizione, v. a. Gittare una coſa con furia da alto in baſſo, *précipiter* § Furiosamente inciter, *hâter*; *exciter*; *paſſer vivement* § v. n. usasi per Cadere rovinosamente, *precipiter*; *tomber d'en haut en bas* § Precipitare, preſſo i Chim. l' Andare al fondo le materie già diſſolute in alcuni liquori, quando alcuni di ſe ne meſcolano di contraria natura,

précipiter § Précipitare alcuna cosa, metaf. *bâter trop quelque chose* § n. p. fig. Andare incontro a checchessia con poca considerazione, *se précipiter ; s'exposer inconsidérément au danger*

PRECIPITATO, s. m. Materia sciolta, e separata dai suo dissolvente, per via di operazione chimica, *précipité*

PRECIPITATO, add. *précipité*

PRECIPITATORE, verb. m. *qui précipite*

PRECIPITAZIONE, s. f. *précipitation* § Per metaf. *rébâte dans les vices* § Sovercbia fretta, e imputadenza, nell' operare, *indisposition ; imprudence, trop grand empressement*

PRECIPITE, add. Voce Lat. Che opera con furia, *étourdi ; qui va trop vite ; qui se précipite*

PRECIPITOSAMENTE, latamente, avv. *précipitamment, étourdiment ; inconsidérément, témérairement*

PRECIPITOSO, add. Che ha precipizio, *escarpé ; rude ; sapide* § Fig. Incenidente, *étourdi ; imprudent ; téméraire* . Diceſi altresì delle cose, *précipité ; trop hâtif ; imprudent* : precipitoſo giudizio, ec.

PRECIPIZIO, s. m. luogo disuguato, *précipice ; abyme* § Cadata grandissima, *précipice ; grande chûte* . Aver da un lato il precipizio, dall' altro i lupi, prov. *dans le tems obsc.* Andare in mandra in precipizio ; *enhuer ; perdre quelqu'un ; disappliter son bien*

PRECIPUAMENTE, avv. *principalement ; sur tout*

PRECIPUO, add. Voce Lat. *principal*

PRECISAMENTE, Preciſo, avv. *précisément , exactement* ; *justement ; brévement*

PRECISIONE, s. f. *précision ; concision ; exactitude*

PRECISIVO, add. *exact ; juste*

PRECISO, add. *précis ; fixe , positif ; concis ; abrégé ; déterminé*

PRECISO, avv. Voce Lat. *nécessairement ; fort bien ; avec soin*

PRECLARO, add. *illustre ; noble ; insigne ; excellent ; renommé ; fameux*

PRECLUDERE, v. a. Impedire, *boucher ; empêcher*

PRECOCE, add. d' ogni g. Che previene il corso ordinario della maturità. *Précoce*

PRECOGITARE, v. n. *préméditer*

PRECOGNOSCERE, e deriv. V. Preconoscere, ec.

PRECONIO, s. m. Voce Lat. Publicazione di bene , *éloge ; louange*

PRECONIZZARE, v. a. Pubblicare con preconio, *préconiſer ; louer ; vanter ; exalter extraordinairement* § Nell' uso, ſi dice anche del Papa, quando in Concistoro dichiara aver promosso al Vescovato un qualche soggetto, *préconiſer*

PRECONIZZATO, add. *préconiſé*

PRECONIZZARE, verb. m. *celui qui préconiſe*

PRECONIZZAZIONE, s. f. Publicazione fatta con preconio, e proprium. diceſi di quella del Papa, *préconiſation*

PRECONOSCENZA, gnoſcenza, s. f. Diceſi di Dio, *préſcience*

PRECONOSCERE, gnoſcere, v. a. Conoscere avanti, e diceſi di Dio, *prévoir, ou avoir la préſcience*

PRECORRENTE, add. *qui prévient ; devancier*

PRECORRERE, v. a. Andare avanti, *devancer ; prévenir ; gagner le devant*

PRECORRITRICE, verb. f. *avantcoureiére*

PRECORSO, add. *devancé , élu*.

PRECURSORE, s. m. *précurſeur*

PREDA, s. f. Acquiſto con violenza, e la cosa predata, *proie ; priſe ; butin , dépouille* . Date in preda, *livrer ; abandonner au pouvoir de quelqu'un* . Diceſi in preda alle paſſioni, ec. *ſe laiſſer aller à ſes paſſions* , &c.

PREDACE, add. *de proie ; avide*

PREDAMENTO, ſ. m. *pillage ; brigandage ; dévaſtion ; dégât*

PREDARE, v. a. Tor per forza, *piller ; butiner ; voler ; pirater*

PREDATO, add. *pillé ; butiné* , &c.

PREDATORE, verb. m. trice, f. *dépréda teur ; roviſeur ; brigand ; pillard ; pillarde*

PREDATORIO, add. Attenente a preda, *de butin , ou de brigandage*

PREDECESSORE, ſ. m. Antecessore, *prédéceſſeur ; devancier* : I noſtri predecessori, *nos magiſtrats*

PREDEFINITO, add. Stabilito avanti, *prédéterminé*

PREDELLA, ſ. f. Cetto arnese di legname, *eſcabeau ; ſelette , ou marche-pied* § Paste del freno, dove ſi tien la mano, quando ſi conduce il cavallo , *rêne* § Sorta d' arnese di legno portatile, *chaiſe percée* § Quell' Arneſe, ſopra cui ſi pongono le figure, quando patiſcono, *chaiſe pour accoucher une femme* ; *lit de miſére* § Cetto Scaglione di legno a piè degli Altari . *Marche-pied d'un Autel* § Per Confidenza, *faire la pluie ou le beau temps* . Si dice anche la predelle dietro a uno , *ſe jetter ſur la fiqueſie de quelqu'un ; on dire du mal lorſqu' il n'y paroît , ou qu'il n'entend pas*

PREDELLETTO, ſ. m. *petit eſcabeau* , &c.

PREDELLINA, linccia, ſ. f. lino, m. *petit eſcabeau ; petite eſcabelle* . Portare uno a predellina, *porter ſur les bras*

PREDELLONE, ſ. m. Arneſe di legno alquanto più alto d' uno ſcabello , *banc*

PREDESTINARE, v. a. Statuire, deliberare, dell' Eterno Autore; il Predestinare, che fa Iddio la ſalute degli uomini, *prédeſtiner*

PREDESTINATIVO, add. *propre à prédeſtiner*

PREDESTINATO, add. *prédeſtiné* § Suſſ Deſtinato ab eterno da Dio alla gloria del Cielo, *prédeſtiné ; élu*

PREDESTINAZIONE, ſ. f. Predeſtino, m. Divino decreto, per cui alcuno è predeſtinato alla gloria del Cielo, *prédeſtination* § Per Predeſtinare. V.

PREDETERMINARE, v. a. T. Teol. Preordinare, *prédéterminer*

PREDETERMINATO, add. *prédéterminé*

PREDETERMINAZIONE, ſ. f. Preordinazione, *prédétermination*

PREDETTO, add. Da predire, *prédit*

PREDIALE, add. Aggiun. di ſtrada, che ſi prende col favor della legge ſui poderi altrui, *prédial*

PREDICA, ſ. f. Ragionamento, che ſi fa in predicando, *Sermon ; prédication* § Riprenſione, *remontrance ennuyeuſe* . Pigliare il luogo alla predica, vale Prevenire, Mettersi in poſſeſſo. *Se prendre le devant* § Per l' Adunanza , e più comun. Udienza, che fa a ſentir la predica. *Auditoire* la predica comincia a ridere

PREDICABILE, ſ. m. Diceſi di quelle cinque univerſali, che i filoſofi attribuiſcono a tutte le cose. *Prédicable*

PREDICAMENTO, ſ. m. Predicanza, ſ. f. il predicare , e la ſteſſa predica. *Prédication* § T. Logicale. Une de' dieci generi ſupremi, a' quali ſi riducono tutte le cose. *Prédicament ; catégorie* . Effete in predicamento, *être en bonne ou mauvaiſe réputation*

PREDICANTE, add. *qui prêche* ; ma più comunem. il Predicator di alcuna ſetta Eretica . *Prédicant ; Miniſtre Lutherien*

PREDICARE, v. a. Annunziare, dichiarare pubblic. il Vangelo al popolo, e ripetendo de' viz. , *prêcher ; annoncer la parole de Dieu* § Infegnare , *remontrer ; ſermonner* § Pregare , *prier avec un grand détour de paroles* § Lodare, *louer ; pôner à Semplic.* pubblicare , *publier ; divulguer* § Sfegnare , *exagérer ; vanter* . Predicare nel deſerto, *prêcher à point* V. Porro

PREDICATO, ſ. m. T. loic. Quello aggiunto addietro, che ſi dice, o ſi predica del nome ſuſſ. *Prédicament*

PREDICATO, add. Da predicare, *prêché , dit*.

PREDICATORE, ſ. m. *Prédicateur*

PREDICATORELLO, ſ. m. *mauvais prédicateur*

PREDICATRICE, verb. f. Paleſatrice, *bavilleuſe ; parleuſe*

PREDICAZIONE, ſ. f. *Prédication ; ſermon*

PREDICERE, v. a. Voce Lat. Predire, *prédire ; annoncer avant*

PREDICIMENTO, ſ. m. *prédiction*

PREDICITORE, verb. m. *qui ſait des prédictions*

PREDILETTO, add. *Favori, mi*

PREDILEZIONE, ſ. f. *prédilection*

PREDILIGERE, v. n. Amar con diſtinzione, *aimer , aimer par préférence*

PREDIMOSTRAZIONE, ſ. f. *démonſtration faite auparavant*

PREDIO, V. Lat. Tenuta, Podere, V.

PREDIRE, v. a. Dir quello, che ha da eſſere, *prédire , prédiction*

PREDIZIONE, ſ. f. Predicamento, *prédiction*

PREDOMINANTE, add. *prédominant*

PREDOMINARE, v. n. Prevalere, ſignoreggiare, *prédominer ; régner ; ſurpaſſer ; prévaloir*

PREDOMINATO, add. *prédominé , &c.*

PREDOMINIO, ſ. m. *domination ; empire ; ſupériorité*

PREDONE, ſ. m. Voce Lat. Rubatore, *voleur , brigand*

PREECCELLENTE, add. d' ogni g. *Qui ſurpaſſe les autres en excellence*

PREELEGGERE, v. a. Eleggere piuttoſto, *préférer*

PREEMINENZA, za, ſ. f. *prééminence ; avantage*

PREESISTENTE, add. T. delle ſcuole, *préexiſtant*

PREESISTENZA, ſ. f. *préexiſtence*

PREESTERE, v. a. Preveſtimaente eſſentie, *préexiſter*

PREFATO, *prédit ; dit auparavant ; diſcours préliminaire*

PREFAZIONE, ſ. m. Preambulo, *préface ; prologue* § Orazione parlic. che dice il Sacerdote intorno al mezzo della Meſſa. *Préface de la Meſſe*

PREFAZIONE, V. Prefazio in ſign. di Preambulo

PREFERENZA, Prelazione, ſ. f. mento, m. *préférence ; primauté ; avantage*

PREFERIBILE, add. Che può preferiſi, *préférable*

PREFERIBILE, add. Da preferiſi, *préférable , qui mérite d'être préféré*

PREFERIRE, v. a. Pieporre , *préférer ; choiſir , placer*

PREFERITORE, verb. m. *qui préfére*

PREFETTO, ſ. m. Prepoſto, che è ſopra gli altri. *Préfet*

PREFIGGERE, v. a. Determinare , *déterminer ; arrêter* § n. p. Figurarſi, *ſe mettre dans l'eſprit ; établir*

PREFIGGIMENTO, ſ. m. Stabilimento, *prédiction ; détermination*

PREFIGURAMENTO, ſ. m. Figuramen-

to

to di cosa avvenire, *representation en figure*

PREFIGURANTE, add. Che antecedentemente figura, *qui représente en figure*

PREFISSO, add. *prise ; déterminé ; marqué*

PREGADI, e presso il Varchi Pregati. Il Senato Veneto. *Le Sénat de Venise*

PREGANTE, add. *qui prie*

PREGARE, v. a. ac. antiquato. Pregare, Domandare umilmente ad alcuno ciò, che si desidera da lui, *prier, requérir, demander en grace.* Pregare felicità, o malanno, e simili, *souhaiter du bonheur, ou du malheur*

PREGATIVO, add. Atto a pregare, *de prière*

PREGATO, add. *prié*, &c.

PREGATORE, verb. m. *qui prie, souhaite*

PREGEVOLE, add. *estimable*

PREGHEVOLE, add. *supplant*

PREGHIERA, " Pregagione. " Pregatia, " Pregheria, ed f. " Pieghiero, m. Prego, *prière ; supplication ; requête*

PREGIABILE, add. *estimable*

PREGIABILITÀ, f. f. *prix*

PREGIARE, v. n. Aver in pregio, *prise ; estimer.* § Dare il pregio, *mettre en prise, ou faire le prix* § n. p. Pareggiarsi. *se piquer ; se glorifier ; se faire gloire*

PREGIATO, add. *prisé ; estimé*

PREGIATORE, verb. m. *estimateur ; appréciateur*

PREGIO, f. m. Stima, *prix ; crédit ; réputation* § Valuta, *valeur, lustre, éclat de quelque chose.* Meritare, Portare il pregio, e simili, *tourner à compte ; valoir la peine*

PREGIONATO, Pigionato, add. o impriginonato, *emprisonné*

PREGIUDICANTE, add. Che pregiudica, *préjudiciable ; nuisible*

PREGIUDICARE, v. n. *préjudicier ; nuire*

PREGIUDICATIVO, Atto a pregiudicare, add. *préjudiciable ; nuisible*

PREGIUDICIALE, zioso, add. Che arreca pregiudicio, *préjudiciable ; dommageable*

PREGIUDICIO, zio, f. m. *préjudice ; tort ; dommage*

PREGNANTE, add. Pregno, e talora fust. Donna gravida, *grosse ; enceinte*

PREGNANTEMENTE, avv. *à la manière d'une femme enceinte*

PREGNEZZA, f. f. *grossesse*

PREGNO, add. Pieno e proprio della femmina, che ha il parto in corpo, *grosse ; enceinte* § Metaf. Dicesi di qualunque cosa strabocchevolmente piena, *pleine ; remplie*

PREGO, f. m. Priego, e Preco, Voce poet. *prière*

PREGUSTARE, v. a. Voce Lat. Gustare avanti, *tâter ; essayer*

PRELATIZIO, add. Appartenente a Prelato, *de prélat*

PRELATO, f. m. Che ha dignità Eccles. *Prélat* § Per Superiore, *Supérieur*

PRELATURA, f. f. Dignità de' Prelati. *Prélature* § Superiorità, *supériorité ; prééminence*

PRELAZIONE, f. f. L'esser prefetto, *prélation ; préférence* § Superiorità. § Prelatura

PRELIBARE, v. a. Gustare anticipatam. *goûter ; essayer* § Metaf. Brevemente toccare, *effleurer ; toucher*

PRELIBATO, add. *essayé ; effleuré : excellent ; exquis*

PRELIMINARE, f. m. e add. Prima disposizione delle cose attenenti al trattato da farsi, *préliminaire*

PRELODATO, add. *et dessus loué*

PRELUCERE, v. n. *marcher devant avec une lumière*

PRELUDIO, f. m. Principio, *prélude ; prémice, essai*

PREMATURAMENTE, avv. Preventivamente, *prématurément ; hâtivement*

PREMATURO, add. Maturo avanti il tempo, *prématuré ; hâtif*

PREMEDITARE, v. a. Pensare avanti, *préméditer*

PREMEDITATAMENTE, avv. *Avec préméditation*

PREMEDITATO, add. *prémédité*

PREMEDITAZIONE, f. f. *premédétation ; délibération*

PREMENTE, add. *pressant ; urgent*

PREMENTOVATO, add. *susdit ; ci-dessus nommé*

PREMERE, v. a. Spremere, *presser ; exprimer le suc* § Affoltarsi, *serrer ; faire foule* § Per Ispignere. V. § Calcare, *fouler* § Incalzare, *poursuivre* § Deptimere. V. § Per metrè. Angariare, *opprimer ; vexer* § Sopprimere. *supprimer* § Attenere, importare, *presser ; importer* § Aver premura, *être pressé*

PREMESSA, f. f. T. logico. Ciò, che è posto nelle prime parti dell' argom. per trarne da esso la conchiusione, *prémisses* § Per simil. Qualunque cosa supposta, *ce qu'on a dit ou prouvé auparavant*

PREMESSO, add. *mis, avancé.* Ciò, che ho premesso, *ce que j'ai dit ci-devant*

PREMETTERE, v. a. *poser avant, ou dire auparavant quelque chose*

PREMIARE, v. a. Galardonare, *récompenser ; rémunérer*

PREMIATIVO, add. *qui peut récompenser*

PREMIATO, add. *récompensé*, &c.

PREMIATORE, verb. m. trice, f. *rémunérateur ; trice, celle qui récompense*

" PREMIZIA, v. Primizia

PREMINENTE, add. *prééminent*

PREMINENZA, v. la. f. f. Vantaggio d'onoranza, ec. che ha più l'uno, che l'altro, *prééminence ; prérogative*

PREMIO, f. m. zione, f. Mercede, *récompense ; rémunération ; prix, salaire*

PREMITO, f. m. Contrazione delle tuniche intestinali, o del diaframma, od anche de' muscoli dell'addomine. *Epreinte*

PREMITORE, verb. m. Che preme, *oppresseur*

PREMITURA, f. f. Il premere, *oppression* § Per Sugo, *purée ; jus*

PREMONE, Premmone

PREMONIZIONE, f. f. *avertissement donné d'avance*

PREMORIENZA, f. f. Morte accaduta avanti quella d'altrui, o avanti a certo tempo detto. *Prédécès*

PREMORIRE, v. n. Voce Lat. Morire innanzi, *prédécéder*

PREMORTO, add. *prédécédé*

PREMOSTRARE, v. a. Voce Lat. *insinuer ; faire connoître par avance ; préfacer*

PREMOSTRATO, add. *montré avant, on préfacé*

PREMONIZIONE, f. f. T. Didascal. Predeterminazione, Preordinazione. Azione, per cui l'Agente è limitato, ed astretto a operare, o a non operare, o a far quello, o a far quello, o farlo in quello, o in quell'altro modo, *prémotion*

PREMUNIRE, v. a. *prémunir ; précautionner* § n. p. *se prémunir ; se munir par précaution*

PREMUNITO, add. *prémuni*

PREMURA, f. f. *empressement*

PREMUROSAMENTE, avv. *avec empressement*

PREMUROSO, add. *pressant ; urgent ; pressé*

PREMUTO, add. Da premere, *pressé*

PRENARRARE, v. a. Voce Lat. *raconter auparavant*

PRENARRATO, add. *raconté par avance*

PRENARRAZIONE, f. f. *narration faite d'avance*

PRENCE, cessa, V. Prenze, sessa

PRENCIPE, o Principe, V.

PRENDERE, v. a. Pigliare, *prendre ; saisir ; toucher à quelque chose* § Accettare, *accepter ; recevoir* § Imparare, *apprendre* § Incominciare, *commencer* § Prendere, *s'attacher ; s'accrocher* § Prendere. Capacitare, *arrêter ; donner des arrhes* § Commendare. V. § n. p. Compiacersene, *être pris ; être fait* : mi prese un gioio quale prendere fuole colui, ch'a morte vada § Prendere. Eleggere, *choisir* § Per innamorare, *rendre amoureux* § Prendere, o prendersi, *railler ; enagrer ; se prendre ; se enaguer* § Prendere. Rifolvere, *déterminer ; décider ; résoudre* § Sentire, *ouïr ; entendre.* Prendere bene, o male, *arriver bien ou mal.* Prender campo, o del campo, *se préparer au combat.* Prender forma di checchessia, *se transformer ; se métamorphoser.* Prendere luogo, fig. *être employé.* Prender veleno. *Prendre ou avoir pris le poison ; être empoisonné*

PRENDIBILE, add. *prenable*

PRENDIMENTO, f. m. *prise*

PRENDITORE, verb. m. trice, f. *preneur, neuse*

PRENOME, f. m. Il nome prepollone nome gentilizio, *prénom*

PRENOMINATO, add. Voce Lat. *ci-dessus nommé*

PRENOTARE, v. a. *marquer auparavant*

PRENOTATO, add. *marqué auparavant*

PRENOZIONE, f. f. Cognizione precedente un'altra, *prénotion*

" PRENTA, f. f. e Pientta. Intrecciatura di paime, *natte de palmes*

PRENUNCIARE, ziare, v. a. *prédire ; annoncer ; prononcer*

PRENUNZIATO, add. *prédit ; prophétisé*

PRENZE, zessa, V. Principe, pessa

PREOCCUPARE, v. a. *préoccuper ; prévenir.* Preoccupatà d'una persona, *se coiffer de quelqu'un*

PREOCCUPATO, add. *préoccupé*

PREOCCUPAZIONE, f. f. *préoccupation*

PREONORATO, add. *honoré de préférence*

PREORDINARE, v. a. *prédéterminer*

PREORDINATO, add. *prédéterminé*

PREPARAMENTO, f. m. *préparation ; appareil*

PREPARANTE, add. *qui prépare* § Preparanti. Alcuni vasi, o canali de' fluidi nel corpo animato, che preparano la materia, che gli dee produrre, *préparant* § Attenanti. Medicamenti, che corregono le male qualità degl'umori, *préparatoire*

PREPARARE, v. a. Apparecchiare, *préparer, arranger* § Dicesi anche, e de' medi d'operare della natura, intorno alle parti del corpo animato, e d'alcune diligenze dell'arte, intorno a' medicamenti, *préparer*

PREPARATIVO, torio, add. Che prepara, atto a preparare, *préparatoire*

PREPARATO, add. *préparé, &c.*

PREPARATRICE, verb. *qui prépare*

PREPARAZIONE, f. f. V. Preparamento § Per lo Preparare, nel secondo fignif. *préparation*

PREPONDERANTE, add. *prépondérant*

PREPONDERANZA, f. f. Eccedenza nel peso, *qualité de ce qui est prépondérant*

PREPONDERARE, v. a. Superar di peso, *peser davantage* § Fig. Aver più forza, *prévaloir*

PREPORRE, v. a. Mettere innanzi; preferire, *préposer ; préférer*

PRE-

PREPOSITIVO, add. *qui precède*
PREPOSITURA, V. Prepositura
PREPOSIZIONE, f. f. Una delle parti dell' Orazione. Particella indec. che ſi fa precedere ad una parola da cui dipende, *prépoſition*
PREPOSTA, ſlo V. Propoſta, ſlo.
PREPOSTERAMENTE, avv. A roveſcio, *à rebours*
PREPOSTERO, add. Che viene avanti, quando dovrebbe venir dopo, *qui vient hors de ſaiſon*
PREPOSTO, add. Da preporre, *prépoſé, on préféré*
PREPOTENTE, ſſente, add. *très-puiſſant*
PREPOTENZA, ſ. f. *grande puiſſance*
PREPUZIO, ſ. m. La pelle che cuopre la punta del membro virile, *prépuce*
PREROGATIVA, Prerogazione, ſ. f. Privilegio, eſenzione, *prérogative*
PRERUTTO, add. Diruppato, *eſcarpé; inacceſſible*
PRESA, ſ. f. Verb. da prendere, *priſe* ſ. Lo Impriginare, *priſe de corps; capture; arrêt d'une perſonne* ſ. Facellandoſi di medicine, *priſe* ſ. Tutta quella quantità di preda, che pigliaſi cacciando, uccellando; peſcando, *proie, chaſſe ou peche* ſ. Lo Luogo, o parte, onde ſi prende con mano alcuna coſa, *priſe; manche*. Dare, o aver le preſe, *donner le choix*. Dar preſa, *donner priſe, mettre en priſe; donner occaſion*. Venire alle preſe, *en venir aux priſes; ſe prendre au corps*. Far preſa, ſi dice dell' Affodarſi inſieme nel raſciugarſi muri, calcina, o ſimili, *ſe prendre*. Di prima preſa, *d'abord. du premier coup d'œil; des premiers abords*
PRESAGIO, ſ. m. Indovinamento, ſegno di coſa futura, *préſage; pronoſtic; augure*
PRESAGIRE, v. a. Far, dar preſagio, *préſager; pronoſtiquer; augurer*
PRESAGO, ſ. m. Indovino, *devin*
PRESAME, ſ. m. Fior di cardo, ſaglio, ec. che ſi mette nel latte per rappigliarlo, *préſure, caille-lait; caillon*. V. Cardo Meraſ. Lo convito è preſame d'amiſtade, *les repas élementent l'amitié*
PRESBITA, ſ. m. Chi le vicine coſe vede confuſamente, e le lontane diſtintamente, *preſbyte*
PRESBITERALE, add. *preſbyteral; eccléſial*
PRESBITERATO, ſ. m. Uno degli Ordini ſacri, per cui ſi conferiſce il Sacerdozio. *Preſtriſe; Sacerdoce*
PRESBITERIANO, add. Aggiun. che ſi dà nell' Inghilterra a' Proteſtanti, che non riconoſcono l'autorità epiſcopale, *Preſbytérien*
PRESBITERIO, ſ. m. Voce Lat. Luogo nella Chieſa deſtinato pei Preti. *Preſbytère*
PRESCIA, Fretta. V.
PRESCIENTE, add. *prévoyant; qui ſait auparavant*
PRESCIENZA, ſ. f. Notizia del futuro, ed è del ſolo Dio, *prévience*
PRESCINDERE, v. a. Fare eccettuazione, *ſéparer; faire abſtraction*
PRESCIUTO, add. Saputo avanti, *prévu*. Dànato, *réprouvé*
PRESCIUTTO, ſ. m. Proſciutto, *Jambon*
PRESCRITTIBILE, add. *preſcriptible*
PRESCRITTO, ſ. m. Legge, precetto, *loi; ordonnance*
PRESCRITTO, add. *preſcrit*
PRESCRIVERE, v. n. *preſcrire* ſ. v. a. *limiter; régler; ordonner, manquer*
PRESCRIZIONE, ſ. f. T. leg. Ragione acquiſtata per trafcorſo di tempo, *preſcription* ſ. Ordinazione di medico, *ordonnance de Médecin*
PRESEDERE, v. n. Aver maggioranza, preſidenza, *préſider*
PRESENTAGIONE, ſ. f. *préſentation; repréſentation; livraiſon* ſ. Al plur. Un Luogo pubblico, dove ſi preſentano ſcritture d'atti pubblici, *greffe*
PRESENTANEO, add. Che opera di preſente, *prompt; efficace; ſubit*
PRESENTARE, v. a. Il far donativo di coſe mobili, *préſenter; offrir* ſ. Porgere, *tendre*: ho preſentata in propria mano la volta ſua. Condurre alla preſenza, *conduire en la préſence* ſ. Accoſtare, *approcher* ſ. n. p. *ſe préſenter, ſe repréſenter; comparoître*
PRESENTATO, add. *préſenté*, &c. ſ. Suſt. *celui à qui on a fait des préſens*
PRESENTATORE, verb. m. *préſentateur*
PRESENTAZIONE, ſ. f. *préſentation; repréſentation*
PRESENTE, ſ. m. *préſent; don; libéralité*
PRESENTE, add. Che è davanti, nello ſteſſo tempo, in cui ſi parla, *préſent* ſ. Quello di che ſi tratta, *ceci, ou celui-ci* ſ. Opportuno, *efficace; favorable; ſalutaire*: preſente rimedio a un tal male ſ. In forza di prep. col ſecondo, e terzo caſo, *à la préſence, au en préſence de*, &c. ſ. Di Per di preſente, al preſente. V. Preſentemente
PRESENTEMENTE, avv. Ora, *préſentement; maintenant* ſ. *à préſent* ſ. In preſenza, *en préſence, en préſence* ſ. Di preſente, tost *préſentement; ſur le champ; tout de ſuite*
PRESENTIMENTO, ſ. m. *préſentiment*
PRESENTIRE, v. a. *préſentir, prévoir*
PRESENTISSIMO, add. Sup. Efficaciſſimo, *très-prompt; très-efficace*
PRESENTUCCIO, tuzzo, ſ. m. *petit préſent; gracieuſeté*
PRESENTUOSO, add. o Preſontuoſo, *préſomptueux*
PRESENZA, zia, ſ. f. Aſpetto, coſpetto, *préſence*. Uomo di poca preſenza, *ebaſoin*
PRESENZIALE, add. *préſent*
PRESENZIALMENTE, avv. *préſent*
PRESENZIALMENTE, avv. *perſonellement; en préſence*
PRESEPE. Preſepio, ſ. m. Stalla, *ſtable* ſ. La Mangiatoja, che ſi pone nella ſtalla, *mangeoire; crèche*
PRESERELLA, ſ. f. *petite priſe*
PRESERVARE, v. a. *préſerver, garder, garantir le mal*
PRESERVATIVO, add. e ſuſt. *préſervatif*
PRESERVAZIONE, ſ. f. *préſervation, le préſerver, ou d'être préſervé*
PRESICCIO, add. *qui a été ſec*
PRESIDE, ſ. m. Preſidente, preſetto, *préſident; préfet*
PRESIDENTE, ſ. m. Colui che preſiede, *préſident; préſet*
PRESIDENZA, Preſeggenza, ſ. f. Maggioranza, *préſidence; préſtance; autorité*
PRESIDIARE, v. a. Munire di preſidio, *mettre une garniſon dans une place*
PRESIDIATO, add. *défendu, ou gardé par une garniſon*
PRESIDIO, ſ. m. *garniſon*
PRESIEDERE, v. a. Sopraſtare, *préſider*
PRESIO, Pregio. V.
PRESISTIMAZIONE, ſ. f. *préſérence*
PRESMONE, ſ. m. Moſto colante dall' uve prima di pigiarle, *mère-goutte; jus vierge*
PRESONTUOSAMENTE, avv. Preſuntuoſamente, *préſomptueuſement; effrontément*
PRESONTUOSO, V. Preſontuoſo
PRESO, add. Da prendere, *pris* ſ. Intrapreſo, *entrepris* ſ. Pilgione, *priſonnier; empriſonné*
PRESOPOPEA, ſ. f. e Proſopopea, ſig. terr. per cui ſ'introduce uno a parlare, e vale anche Allegria di portamento, *proſopopée*
PRESSA, ſ. f. Calca, *preſſe; foule* ſ. Per Fretta. V.
PRESSANTE, add. *preſſant; urgent*
PRESSAPPOCO, avv. Appreſſo a poco, *à peu près; preſque*
PRESSARE, v. a. Incalzare, *preſſer; bâter*
PRESSATURA, ſuſſ. f. *ifanee; ſollicitation*
PRESSEZZA, Vicinità. V.
PRESSIONE, ſ. f. *preſſion*
PRESSO, add. Vicino, *proche; voiſin*
PRESSO, Prep. Appreſſo, *près de; auprès de; chez* ſ. Circa, intorno, *près de; environ de* ſ. A fronte, *en comparaiſon; contre*
PRESSO, avv. Vicino, *près* ſ. Preſſo, e preſſochè, *preſque; peu de* ſ. Preſſo a poco, *à peu près*. Preſſo preſſo, *tout doux; tout à coté*
PRESSORE, verb. m. *qui preſſe; foule*
PRESSURA, ſ. f. Oppreſſura, *oppreſſion; gêne*
PRESTAMENTE, avv. *promptement; vîtement; diligemment*
PRESTANTE, add. Voc. Lat. Eccellente, *excellent; capable*
PRESTANZA, Preſta, Preſtatura, zione, ſ. f. iuento, m. Il preſtare, e la coſa preſtata, *prêt; emprunt* ſ. Preſtanza, per Aggiunta, *ſurcroît; ſurplus*
PRESTANZIARE, v. a. Metterea gravezze, *mettre des impôts*
PRESTANZONE, ſ. f. Impoſizione di danaro, *impoſition, taxe*
PRESTARE, v. a. Dare altrui una coſa con animo, o patto, ch'e' te la renda, *prêter & emprunter* ſ. Concedere, *accorder* ſ. v. n. Valere, *valoir; valoir*. Preſtare occhebbe, obbedienza; fede, *prêter l'oreille; écouter; obéir; rendre hommage*, &c. *donner foi; croire*. Preſtar la mano a checchefia, *prêter ſecours à quelqu'un*
PRESTATO, add. Da preſtare, *prêté, & emprunté* ſ. Conceduto, *donné; accordé*. Antic. in forza di ſuſt. *Prêt; emprunt*: la *laiſſe preſtée*
PRESTATORE, verb. m. Che preſta; ma ſi piglia per lo più in cattivo ſignif. *uſurier*
PRESTERE, ſ. m. Spezie di fulmine, che ſcoſſo con impeto dalle nubi con a tetto, ha a obbliquo, vegnde, e tutto ciò, che all'incontro gli viene, dà in preda alle fiamme, *foudre*
PRESTETTO, *avv. un peu vîte*
PRESTEZZA, *V. vîteſſe; promptitude; hâte*
PRESTIGIARE, v. a. Ingannare con falſe apparenze la villa altrui, *charmer; éblouir*
PRESTIGIATORE, verb. m. *charlatan; trompeur*
PRESTIGIO, ſ. m. gia, ſ. *preſtige; charme; illuſion*
PRESTIGIOSO, add. *trompeur; fait par enchantement, par charme*
PRESTISSIMAMENTE, Preſtiſſimo, avv. Sup. *fort vîtement; très-promptement*
PRESTITA, ſ. f. Preſto, Bito, m. V. Preſtanza ſ. Preſto. Cento Luogo, *lieu public, où l'on prête ſur gages*
PRESTO, add. Sollecito, *prompt; vîte; diligent; hâtif; alerte; leger* ſ. Apparecchiato, *prêt; qui eſt en ordre* ſ. Per Coſto. V. ſ. Repentino, *ſoudain*
PRESTO, avv. Subito, *vîte; promptement; d'abord*
PRESUASIONE, ſ. f. Previa perſuaſione, *perſuaſion anticipée*
PRESUMENTE, add. *qui préſume*
PRESUMERE, e Preſumire, v. n. Arroga-

Digitized by Google

gatif, *preſumer* § Far conghietturare, ed in tale ſignificato ſuſa pure al n. p. *conjecturer ; ſoupçonner ; ſe preſumer*

PRESUMITORE, e Preſumitore, verb. m. *preſomptueux ; orgueilleux ; vain*

PRESUNTIVO, Dada. Che può eſſer preſunto, *préſomptif*

PRESUNTUOSAMENTE, e Preſontuoſamente, avv. *préſomptueuſement ; arrogamment*

PRESUNTO, add. Preſuppoſto, *préſumé ; conjecturé*

PRESUNTUOSELLO, add. *ſuffiſant ; un peu préſomptueux*

PRESUNTUOSITÀ, tade, tate, ſ. f. Arroganza, *préſomption ; orgueil ; inſolence*

PRESUNTUOSO, add. e ſuſt. Aſogante, *préſomptueux ; téméraire ; vain ; orgueilleux*

PRESUNZIONE, Preſumenza, ſ. f. Il preſumere, *préſomption ; ſuffiſance ; vanité ; ſot orgueil* § Dubitazione, *incertitude* T. leg. Conghietturа, che ſi uſa per provare la noſtra intenzione in giudizio, *préſomption*

PRESUPPORRE, v. n. Mettere, e formar checchefia per vero, *préſuppoſer ; poſer en fait*

PRESUPPOSIZIONE, ſ. f. Preſuppoſto, oppoſito, *préſuppoſition ; ſuppoſition préalable*

PRESUPPOSTO, ppoſto, add. *préſuppoſé*

PRESURA, ſ. f. Il pigliare ; e propriam. diceſi del Pigliar gli uomini, che fanno i Scrigeni della Corte, *capture* § Per ogni altro atto di pigliare : Preſa, *priſe* § Per Preſame. V.

PRETACCIO, ſ. m. *vilain prêtre ; un mauvais poëte*

PRETAJO, add. Che ſi compiace ne' preti, *qui hante les prêtres*

PRETAJOLO, v. Pratajolo

PRETARIA, ſ. f. Clero, *quantité de prêtres*

" PRETATICO, tato, ſ. m. Presbiterato, *la prêtriſe ; le ſacerdoce*

PRETAZZUOLO, Pretignuolo, Pretontolo, ſ. m. *prêtre ignorant, Chapelain*

PRETE, ſ. m. Che è promoſſo al Presbyterato ; ancora, Sacerdote ſecolare, a diſtinzione di regolare. *Prêtre* ; Per l'Ordine ſteſſo del presbiterato, *la Prêtriſe*. Prov. Non è mal, che'l prete ne goda, *ce n'eſt pas un grand mal*. Pure prov. Ed or ben piove nell'orto del prete. *Il arrive beaucoup de monde ; on fait bien chanter le Curé*. Era il Prete all'Altare, prov. *chacun eſt ſujet à ſe tromper*. Preti, diſfero gli Ant. anche i Sacerdoti degl'Idoli, *les prêtres des Idoles*

PRETELLE, ſ. f. pl. Forma di pietra, in cui ſi gettano metalli ſtrutti, per formar piattelli, ed altri ſtrum. *monde*. Quella de' Monetieri chiamaſi *Lingottiere*. Gettare in pietelle, proverb. *jetter en moule ; faire trompement & bien*

PRETENDENTE, add. e talvolta ſoſt. *prétendant*

PRETENDERE, v. a. Voler aver ragione di fare, o di conſeguire alcuna coſa, *prétendre* § Aſpirare, *viſer* § Dar preteſti, *ſubterfuir*

PRETENSIONE, Pretendenza, ſ. f. *prétention*

PRETENSORE, verb. m. *prétendant*

PRETERIRE, v. n. Mancar d'effetto, *neglier*

PRETERITO, ſ. m. Quel, ch'è paſſato, *le temps paſſé ; le préterit* § Il modo paſſo. La parte deretana del corpo umano, il culo, *le derriére ; le cul*

PRETERITO, add. *paſſé*

PRETERIZIONE, ſ. f. Fig. rett. con cui moſtraſi di paſſar ſotto ſilenzio ciò, che effettivamente ſi dice. *Préterition*

PRETERMESSO, add. *omis*

PRETERMETTERE, v. a. *omettre ; laiſſer*

PRETERMISSIONE, ſ. f. *omiſſion ; préterminſion*

PRETERNATURALE, add. Che ſorpaſſa l'ordinario, e l'ordinaria regola della naturale coſtituzione, *ſur-naturel*

PRETESO, add. *prétendu ; cru ; ſuppoſé*

PRETESTA, ſ. f. Sorta di toga degli antichi Romani, *Prétexte*

PRETESTO, ſ. m. Ragione, fiaſi vera, od apparente, con cui ſi opera checchefia, o ſi coonefti l'operato, *prétexte ; titre ; excuſe ; couleur*

PRETONE, ſ. m. *au prêtre fort grand*

PRETORE, ſ. m. Titolo di Magiſt. fra'Rom. che rendeva ragione. *Préteur*

PRETORIA, ſ. f. Dignità di pretore, *Préture*

PRETORIANO, add. Nome d'un ordine di ſoldati preſſo i Rom. *prétoriens*

PRETORIO, ſ. m. Luogo, dove riſiede il Pretore, *Prétoire*

PRETORIO, add. Di pretore, *prétorien*

PRETOSEMOLO, Pretofello, e Pretefemolo, ſ. m. Prezzemolo, Petrofellino, *Perſil*

PRETTAMENTE, avv. *purement ; ſimplement*

PRETTO, add. Diceſi del vino, *pur ; ſans mélange* ; Diceſi anche d'alcun coſa Pura, e pretto, o Pretto ſpurato, *pur & net ; tout à-fait égal ou ſemblable*

PRETURA, ſ. f. Pretorio. *Préture*

PREVALERE, v. n. *ſ. ſurmonter en valeur*

PREVALERE, v. n. *prévaloir ; ſurpaſſer de prix ou de force*

PREVALUTO, add. *prévalu*

PREVARICAMENTO, ſ. m. Il prevaricare, *prévarication, tranſgreſſion*

PREVARICANTE, add. Che prevarica, *prévaricateur*

PREVARICARE, Prevallicare, v. n. Tragredire, uſcir de' precetti, e de' comandamenti, *prévaricer ; malverſer*

PREVARICATORE, Prevallicatore, v. n. Tranſgreſſore, *prévaricateur ; violateur*

PREVARICAZIONE, ſ. f. Tranſgreſſione, *prévarication ; malverſation ; contravention*

PREVEDERE, v. n. *prévoir ; preſentir*

PREVEDIMENTO, ſ. m. Antivedimento, *prévoyance ; connoiſſance anticipée*

PREVEDUTO, add. *prévu*, &c.

PREVENDA, o Prebenda. V.

PREVENIENTE, add. Diceſi per lo più della grazia. *Grace prévenante*

PREVENIMENTO, ſ. m. Preoccupazione, *prévention*

PREVENIRE, v. a. *prévenir ; devancer* . Prevenire il deſiderio d'alcuno, *aller au devant de ce qui peut faire plaiſir à quelqu'un*

PREVENTIVAMENTE, avv. *préalablement ; auparavant*

PREVENUTO, Prevento, add. *prévenu*, &c.

PREVENZIONE, ſ. f. Anticipazione, *prévention*

PREVERTIRE, v. a. *pervertir ; détourner*

PREVIDENZA, zia, Prevedenza, ſ. f. Il prevedere, *prévoyance ; proviſion*

PREVIO, add. Che va innanzi, *préalable ; précédent*

PREVISIONE, ſ. f. L'antivedere, *prévoyance ; préviſion*

PREVISO, Previdio, add. *prévu*

PREVOSTO, Prevoſtura. V. Prepoſto, Prepoſtura

PREZIOSAMENTE, avv. Riccamente, ma-

gnifiquement ; ſplendidement § In maniera pregiabile, *précieuſement*

PREZIOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *excellence ; bonté*

PREZIOSO, ſa, add. *précieux* § Prezioſa, nell'uſo. Donna finoſniſa, che vuol far grazie, *pimpanelle ; précieuſe ridicule*

"PREZZA, ſ. f. Il Prezzo, ſtima, conto, *prix ; priſée ; eſtime*

PREZZABILE, zzevole add. *priſable ; eſtimable*

PREZZACCIO, ſ. m. *très-bas prix*

PREZZARE, v. a. *priſer ; eſtimer*

PREZZATO, add. *priſé*, &c.

PREZZATORE, verb. m. *eſtimateur ; appréciateur*

PREZZEMOLO, V. Petroſemolo

PREZZO, ſ. m. Valuta, *prix ; valeur*. A gran prezzo, *cher*. Al prezzo ordinario, *le prix coûtant*. Poco prezzo, *vilité* § Per Mercede, *récompenſe ; gage ; ſalaire* § Per Pregio. V.

PREZZOLARE, v. a. *louer ; gager*

PREZZOLATO, add. *loué ; gagé*

PRIA, avv. o Prima, *auparavant*

PRIAPISMO, ſ. m. Involontaria erezione del membro virile, *priapiſme*

PRIAPO Marino, ſ. m. Inſetto, che vaga nel fondo del mare, e s'attacca agli ſcogli, *priape de mer*

PRICISSIONE, V. Proceſſione

PRIEGARE, V. ant. V. Pregare

PRIEGO" Priega. V. Preghiera

PRIEMERE, v. Premere § Fig. *vexer ; exiger*

PRIGIONA, verb. ſ. di prigione, *priſonnière*

PRIGIONARE, v. a. *empriſonner*

PRIGIONATO, ſ. m. Impriſonato. V.

PRIGIONE, ſ. f. Luogo pubblico, dove ſi tengon ſerrati i rei : Carcere, *priſon, maiſon du Roi* § Fig. Se tu ſe'nella prigione eterna, qui vale l'inferno, *ſi tu es en l'enfer* : aprafi la prigione in cui ſon chiuſo, qui vale il corpo, *le corps la priſon de l'ame* § Nè a torto, nè a ragione, non ti laſciar mettere in prigione, prov. *on en ait tort, ou qu'on ait raiſon, il ne faut pas ſe laiſſer mettre en priſon* § Prigione, ſ. m. *priſonnier ; captif*

PRIGIONERÌA, ſ. f. Prigionia. *Captivité ; empriſonnement*

PRIGIONÌA, ſ. f. Servitù, *priſon ; captivité ; empriſonnement*

PRIGIONIERE, niero, ſ. m. Il prigione, priſoniere, Uccelleto, *voliere, conſerve de la priſon*

PRIMA, ſ. f. Una delle ore canoniche. *Prime*

PRIMA, avv. Innanzi, *auparavant ; avant ; primièrement* § Coll'artic. Il, o la partic. Come avanti, *le plutôt ; auſſi-tôt-que ; d'abord que ; du moment que* § In prima, ecc. *au, auparavant, auparavant, &c.*

PRIMACCIO, Piumaccio. V.

PRIMACCIOLO, ſ. m. *petite compreſſe*

PRIMACHÈ, e Prima che, avv. *avant que*

" PRIMAJO, add. Primo, *premier*. Da primaio, avv. *depuis le commencement*

PRIMAMENTE, Primieramente, avv. *premièrement ; principalement ; avant tout*

PRIMARIO, add. o Primajo, ma nell'uſo Primo, *premier ; capital ; principal*

PRIMASSO, Voce di ſcher. e vale Uomo principale, *le roy du village ; le principal d'un lieu*

PRIMATE, ſ. m. Che ſoprasta agli altri *Primat*

PRIMATICCIAMENTE, avv. Per tempo. *De bonne heure*

PRIMATICCIO, add. Si dice del frutto della terra, che ſi matura a buon'ora, *precoce ; hatif* § Per primo ſempl. *premier*,

Nel-

Nelle primatiecheta età. *Dans le premier âge*

PRIMATO, ſ. m. Il principal luogo ſi d' onore, ſi d'autorità. *Exmat ; primauté ; prééminence* : tenere il primato, *avoir la première*

PRIMAVERA, ſ. f. Due delle quattro ſtagioni. *Printemps ; ſaiſon nouvelle, renouveau* ſ. *Prin.* La Verdura, o i fiori di maggio. *Verdure, fleurs de printemps*

PRIMAZIA, ſ. f. Dignità, e diritto del primate. *primatie*

PRIMATALE, add. *primatial*

PRIMEGGIARE, v. n. Soſſenere il primato, e qual proprium. Vantare il primato, *primer*

PRIMICERIO, ſ. m. Nome di dignità eccleſ. *primicier*

PRIMIERA, ſ. f. Sorta di giuoco di carte; ancora, Quattro carte di quattro ſemi, *prime*

PRIMIERAMENTE, Primajamente, avv. *premièrement ; en premier lieu*

PRIMIERISSIMAMENTE, avv. ſuperl. *avant toute choſe*

PRIMIERO, add. Primo, *premier*

PRIMIGENIO, add. Che è il primo originato, e che ha ſervito a fare nuove produzioni, *primitif, ou qui eſt le premier en ſon eſpèce*

PRIMIPILO, ſ. m. Voce Lat. Capo di prima ſchiera, *primipile*

PRIMITIVAMENTE, avv. *primitivement ; originairement*

PRIMITIVO, add. Primo, che non ha origine da alcuno, *primitif*

PRIMIZIA, e Premizia, ſ. f. Frutto primaticcio, che ſi offeriſce a Dio, *les premices* § Metaf. La verginità, e vigor di diſciplina, ecc. guardiana di fama, onor di vita, ſedia di virtude, e di virtude primizia, *primice de vertu* § Per Colui, dal quale ſi trae l'origine, *auteurs*

PRIMO, add. e ſuſt. Principio di numero ordinativo, al quale ſegua Secondo, ecc. *premier* § Per Antenato. V. § Per Principale, *premier ; principal*. Il primo tratto, al primo tratto, e ſimili, *d'abord ; au commencement*. Primo, primo, *tout le premier*

PRIMOGENITO, ſ. m. Primo generato, *aîné*

PRIMOGENITORE, ſ. m. trice, ſ. *le premier père ; la première mère*

PRIMOGENITURA, ſ. f. Aſſratto di primogenito, *primogéniture*. Ragione di ſuccedere negli effetti, che porta ſeco l'eſſere primogenito. *Primogéniture ; droit d'aînéſſe* § Parte d'eredità aſſegnate al primogenito. *Apanage, biens de l'aîné*

PRIMORDIALE, add. Titolo primordiale, preſſo i Legiſti, vale Titolo di primo acquiſto, Primitivo, *primordial ; primitif*

PRINCE, v. Principe

PRINCIPALE, add. e ſuſt. *principal ; cardinal ; capital ; ſubſtant* § Per Primo, *premier*

PRINCIPALMENTE, avv. *principalement ; particulièrement ; ſur-tout*

PRINCIPANTE, add. d'ogni g. Signoreggiante. *Dominant ; qui domine ; commande ; maîtriſe*

PRINCIPATO, ſ. m. Titolo del Dominio, e grado del Principe. *Principauté ; ſouveraineté ; principat* § Metaf. *ſupériorité ; primauté ; prééminence*. Principati. Nome d'una delle gerarchie degli angeli. *Principautés*

PRINCIPE, ſ. m. Chi gode il dominio, e il grado del principato. *Prince* § Il Primogenito de' Principi gianli. *Prince ; l' héritier préſomptif de la couronne* § Principale, Primo, *principal ; premier*

PRINCIPESSA, Femm. di principe. *Princeſſe*

PRINCIPIAMENTO, ſ. m. *commencement*

PRINCIPIANTE, add. *commençant*

PRINCIPIARE, v. a. *commencer*

PRINCIPIATO, add. *commencé*

PRINCIPIATORE, verb. m. *qui commence*

PRINCIPIO, ſ. m. Quello, che produce qualche effetto diſtinto da ſe, ed oltre, comeſale, non viene conſiderato prodotto da altri. *principe ; ſource* § Cominciamento d'alcuna coſa, *commencement* § Per Primo fondamento d'alcuna ſcienza, ecc. *principes ; les premiers élémens ; premiers préceptes*

PRIORALE, add. *de Prieur ou de Prieuré*

" PRIORATICO, ſ. m. Magiſtrato de' Priori, *nom d'un donnoit à Florence au ſouverain Magiſtrat du temps de la République*

PRIORATO, ſ. m. Priorato. V. § Per Titolo di priorìa eccleſ. o cavalleresca, *Prieuré* § Per Il tempo dell'uſizio d'un priore. *Priorat*

PRIORE, ſ. m. Chi è nell'uſicio del priorato, *titre qu'on donnoit à Florence du temps de la République aux membres du ſouverain Magiſtrat* § Chi gode priorato eccleſ. o cavalleresco. *Prieur* § Nell' uſo. Il Superiore d'alcuni conventi di Relig. cluniſtrati. *Prieur*

PRIORÌA, ſ. f. Chieſa con cura d'anime, e di mezzana dignità tra la Parrocchia, e la Pieve. *Prieuré*

PRIORISTA, ſ. m. Autor di Libro, *livre ſur l'ancienneté des noms des membres du ſouverain Magiſtrat de Florence*

PRIORITÀ, rade, tate, ſ. f. *priorité ; antériorité*

PRISCAMENTE, avv. *anciennement*

PRISCO, add. Voce Lat. Antico, *ancien ; du temps paſſé*

PRISMA, ſ. m. Geom. Figura ſolida contenuta da piani, de' quali due oppoſti ſono ſimili, eguali, e paralleli, e gli altri parallelogrammi ; ancora, diceſi da Filoſ. preſſima una priſma triangolare di vetro, e di criſtallo. *priſme*

PRISMATICO, add. *priſmatique*

PRISTINAMENTE, avv. *premièrement ; auparavant*

PRISTINO, add. Voc. Lat. Primiero, *premier ; du temps paſſé*

PRIVAGIONE, invento. V. Privazione

" PRIVANZA, ſ. f. Favore del Principe, *faveur auprès d'un prince*

PRIVARE, v. a. Fartimanet ſcriva, *priver ; ſevrer ; ſruſtrer* § v. n. Godere il favore de' gran Signori, *être en crédit auprès des grands Seigneurs*. Privarſi di qualche coſa, *ſe refuſer ; s'abſtenir*

PRIVATA, ſ. f. Fogna, *cloaque ; égout*

PRIVATAMENTE, avv. In privato, *privément ; familièrement* § Da uom privato, *en ſimple particulier*

PRIVATISSIMO, add. de *condition très-ordinaire*

PRIVATIVAMENTE, avv. *privativement*

PRIVATIVO, add. *privatif*

PRIVATO, ſ. m. Agiamento, ceſſo. Luogo, dove ſi depongoogo gli eſcrementi, *privé, garde-robe ; latrines* § Chi gode il favore del Principe, *le favori d'un Prince*

PRIVATO, add. Contrario di pubblico, ſenza grado di dignità, *un particulier* § Perſona privata, ſi dice qualunque perſona, a differenza del Sovrano, *un particulier ; un ſimple particulier* § Per Naſcoſto, *caché*. In Privato. V. Privatamente

PRIVATORE, verb. m. trice, ſ. *qui prive ; dépouille ; ôte*

PRIVAZIONE, ſ. f. *pluvition ; ſpoliation ; défaut ; manque de quelque choſe*

PRIVIGNO, V. Lat. Figliaſtro V.

PRIVILEGIANTE, add. *qui accorde un privilège*

PRIVILEGIARE, v. a. Aotic. anche Brivilegiare, *donner ou accorder des privilèges ; exemptes de quelque charge* § Per Dare in feudo, Inveſtire. V.

PRIVILEGIATO, add. Antic. anche Brivilegiato, *privilegié*

PRIVILEGIO, ſ. m. Antic. anche Brivilegio, *privilège ; grace ; exemption*

PRIVO, add. *privé de quelque choſe*

PRIZZATO, add. Aſpetto di macchie, *tacheté*

PRÒ, ſ. m. Giovamento, *utilité ; profit ; avantage*. Senza prò, *à crédit ; inutilement ; ſans profit* § In prò, e in contro, ouveio Pro, e contro, o ſimili, *pour & contre*. Il prò, e il contro, *le pour & le contre*. Buon prò ti faccia, e ſimili, *grand bien vous faſſe*. Dare il buon prò, *féliciter quelqu'un ; lui faire compliment*

PRO', add. m. Valoroſo, *preux ; vaillant*

PROAVO, ſ. m. Voce Lat. Biſavolo, *biſaïeul*

PROAVOLO, ſ. m. Padre dell' avolo, *biſaïeul*

PROBABILE, add. *probable ; vraiſemblable*

PROBABILISMO, ſ. m. Determinazione, e profeſſione di appigliarſi all'opinion probabile, *opinion de la probabilité* ; ancora, *Probabiliſme*

PROBABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *probabilité ; vraiſemblance*

PROBABILMENTE, avv. *probablement ; vraiſemblablement*

PROBATICA, ſ. f. Bagno mentovato nella S. Scrift. in cui mondavanſi le pecore deſtinate al Sacrifizio, nel quale anche ſi bagnavano gli infermi, per guarire. *Probatique*

PROBAZIONE, Voce Lat. V. Prova

PROBITÀ, rade, tate, ſ. f. *probité ; loyauté*

PROBLEMA, ſ. m. Propoſ. che ſi può impugnare, difendere ; ancora, ſecondo i Filoſ. Propoſizione, per cui ſi ricerca la ragione di coſa ignota ; parimenti, preſſo i Geom. Una propoſ. per cui ſi faccia un'operazione geometrica, ſecondo le regole, e che ſi dimoſtri ſiccome ella è fatta fatta, *problème*

PROBLEMATICAMENTE, avv. *problématiquement*

PROBLEMATICITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt problématique*

PROBLEMATICO, add. Diſputabile per l' una parte, e per l'altra, *problématique ; incertain*

PROBLEMINO, ſ. m. dim. *Problème facile à reſoudre*

PROBO, add. Voce Lat. *bon ; loyal*

PROBOSCIDE, ſ. f. Naſo, o tromba dell' Elefante. *Probocide* § Per ſimil. diceſi d' altri animali, *trompe*

PROCACCHIA, e Portulaca, V.

PROCACCIAMENTO, ſ. m. " Procaccio, ſ. *quête ; recherche*

PROCACCIANTE, eccevole, add. *indubitable*

PROCACCIARE, v. a. Provvedere, *procurer ; chercher ; pourchaſſer* § n. p. *ſe procurer*, &c. § Procacciarſi la benevolenza. *S'aſſurer, ſe captiver, captes la bienveillance, l'amitié*. &c.

PROCACCIATO, add. *procuré*, &c.

PROCACCIATORE, verb. m. *homme induſtrieux*

PROCACCIO, ſ. m. Provviſione, *proviſion* § Chi porta le lettere da una Città all' altra, vinzigando a giornate, *courier cabinet qui porte les lettres*. Andare in procaccio, *aller à la quête*

PROCACE, add. Petulante, *petulant; arrogant; impudent*

PROCACETTO, add. *un peu arrogant; présomptueux*

PROCANTO, f. m. *préambule; préface; exorde*

PROCATARTICO, add. D'cesi delle prime cagioni manifeste delle malattie, e dalle quali l'altre sono eccitate, *procathartique*

PROCCURA, e Procura, f. f. Strum. di scrittura fatto per pubblica persona, col quale li dà altrui autorità d'operare in nome, e in vece di fe medesimo. *Procuration*

PROCCURAGIONE, f. f. *office de Procureur*

PROCCURARE, e Procurare, v. a. Ingegnarsi d'avere, *procurer*; *tâcher* § Per Agitare, e difendere l'altrui cause, *agir en Procureur* § Per Badare, *avoir soin*

PROCCURATO, add. *procuré*, &c.

PROCCURATORE, f. m. Che agita, e discende le cause d'altrui. *Procureur* § in vece di Procacciatore, *qui tâche de faire quelque chose*

PROCCURATRICE, verb. f. *procuratrice*

PROCCURAZIONE, e Procurazione, f. f. *soin; charge; office: nourriture de l'Evêque, lorsqu'il est à la visite de son Diocese*

PROCCURERÌA, f. f. *office de Procureur*

PROCEDENTE, add. *qui procède; provient; dérive*

PROCEDERE, v. n. Camminare avanti, *avancer; aller en avant* § Per fimil. Put ti dicreramente procedere la cosa, ec. *l'affaire fut faite avec tant de discrétion, &c.* E volendo egli già procedere all'assoluzione, *voulant en venir à l'absolution* § Per Continuare, *continuer; poursuivre* § Essere in acconcio, *aller, être bien* § Derivare, *procéder; provenir; résulter*. Procedere contro alcuno, *poursuivre quelqu'un en justice* § Procedere, affol. e procedere bene o male, *agir, en user bien ou mal avec quelqu'un*

PROCEDIMENTO, f. m. *progrès; avancement*

PROCEDUTO, add. *procédé; provenu; causé, &c.*

PROCELEUSMATICO, f. m. Piede di verso, di quattro sillabe brevi, *procéleusmatique*

PROCELLA, f. f. Fortuna di mare, *tempête; orage* § Metaf. *péril; danger*

PROCELLOSO, add. *orageux*

PROCESSARE, v. a. Formar processo, *procéder contre quelqu'un*

PROCESSATO, add. *poursuivi ou condamné en justice*

PROCESSETTO, f. m. *petit procès*

PROCESSIONALMENTE, avv. *processionnellement*

PROCESSIONE, f. f. L'andare gli Eccles. attorno in ordinanza cantando orazioni in lode di Dio. *Procession* § Prov. Le bestemmie danno come le processioni, che tornano, onde si partono, *qui revient contre le Ciel, il lui retombe sur le visage* § Processione, T. Teol. Dicesi la Processione nello Sp. S. per dire La produzione eterna dello Sp. S. il quale procede dal Padre, e dal Figliuolo, *la Procession du S. Esprit*

PROCESSIVO, add. Che ha forza di procedere, *progressif*

PROCESSO, f. m. Procedimento, *progrès; suite* § Tutte le scritture degli atti, che si fanno nelle cause si civili, si criminali, *procès*

PROCESSURA, f. f. L'ordine, la formazione del processo, *procédure*

PROCIDENZA, f. f. Inclinazione al cadere. *Disposition à tomber*

PROCINTO, f. m. Precinto, *enceinte*. Essere in procinto, *être sur le point de faire, de dire quelque chose*

PROCLAMA, f. f. *proclamation; publication solennelle*

PROCLAMARE, v. a. *proclamer, publier à haute voix*

PROCLIVE, f. m. Pendio, *penchant; propension* § in forza d'add. Inclinato, *enclin, porté, sujet à...*

PROCLIVITÀ, f. f. *Propension*

PROCOJO, m. Chi cerca moglie, amante, *galant; amant*

PROCOJO, cuoja, V. Procuoio

PROCONDILO, f. m. Nome dell'estremità dell'ultima falange di tutte le dita, *posondyle*

PROCONSOLATO, f. m. Ufficio del proconsole. *Proconsulat*

PROCONSOLO, f. m. Che tiene la vece di Consolo. *Proconsul*

PROCRASTINARE, v. a. Indugiare d'oggi in domane, *différer; retarder; délayer*

PROCRASTINAZIONE, f. f. Indugio, *délai; retardement; remise*

PROCREAMENTO, f. m. *procréation; génération*

PROCREARE, v. Generare, *procréer; engendrer*

PROCREATO, add. *procréé; engendré*

PROCREATORE, verb. m. trice, f. *qui procrée*

PROCREAZIONE, f. f. *procréation; génération*

PROCURARE, e derìv. V. Procurare, ec.

PROCURATÌA, f. f. L'abitazione de' Procuratori di S. Marco, *la charge, la dignité, & le tribunal des Procurateurs de la République de Venise*

PROCURATORELLO, f. m. *mauvais procureur*

PROCURATRICE, Verb. f. di procuratore, *procuratrice*

PRODA, f. f. o Ripa, *bord; rivage* § Per fimil. L'orlo, e l'estremità d'altre cose, *bord* § in vece di Prora, *proue*

PRODANO, m. T. Mar. ant. Sorta di fune, *étay d'avant*

PRODE, f. m. o Prò, Utile, *profit; avantage*

PRODE, add. Valoroso, *vaillant; brave*

PRODEMENTE, avv. Con fortezza, *vaillamment; courageusement*

PRODEZZA, f. f. Valore, *valeur; bravoure; courage*

PRODICELLA, f. f. In fignif. di proda del lerto, *une petite place au bord du lit*

PRODIERO, f. m. T. Mar. ant. *rameur, ou garde de l'avant*

PRODIGALITÀ, tade, tate, f. f. Scialadquamento, *prodigalité; dépense excessive*

PRODIGALIZZARE, v. a. Scialeacquare, *prodiguer; dissiper follement*

PRODIGALMENTE, Prodigamente, avv. *prodigalement*

PRODIGIO, f. m. Cosa insolita nell' ordine consueto della natura; ancora, Cosa insolita assolutam. e talora, Segno di cosa futura, *prodige; miracle; merveille*

PRODIGIOSAMENTE, avv. *prodigieusement; merveilleusement*

PRODIGIOSITÀ, f. f. *ce qu'il y a de prodigieux, d'étonnant dans quelque chose*

PRODIGIOSO, add. *prodigieux: merveilleux; miraculeux; extraordinaire*

PRODIGO, f. m. *prodigue; dissipateur*

PRODITORE, f. m. Traditore, *traître; perfide; déloyal*

PRODITORIAMENTE, avv. *traîtreusement; perfidement*

PRODOTTO, dutto, add. Da Produrre, *produit*, &c. § Allungato, *prolongé*: 1° orizzontal linea prodotta dal punto F, ec. § Sud. Dicesi del numero, che risulta dadue, o più numeri moltiplicari insieme, *le produit*

PRODITORIO, add. Fellonesco, *de traître ou de la trahison*

PRODIZIONE, f. f. Tradimento, *trahison; felonnie; perfidie*

PRODROMO, f. m. Ciò che precede il tempo di alcuna cosa, *prodrome; avant-coureur*

PRODUCENTE, add. *qui produit*

PRODUCIBILE, add. *qui peut produire*

PRODUTTIVO, verb. m. trice, f. *auteur; celui, celle qui produit*

PRODUOMO, f. m. valentuomo, *preux, brave*

PRODURRE, ducere, v. n. Generare, creare, *produire; engendrer; causer* § Addurre, *produire; alléguer; citer*. Produrre una linea, presso i Geom. *prolonger une ligne*

PRODUTTIBILE, add. Che si può produrre, cioè Prolungare, *qu'on peut prolonger*

PRODUTTIVO, add. *qui produit*

PRODUTTORE, verb. m. trice, f. *Auteur, celui qui produit, qui est la cause*

PRODUZIONE, f. f. mento, m. *production, génération*

PROEMIALE, add. Che serve di proemio, *préliminaire*

PROEMIALMENTE, avv. *en façon de prélude; par préambule*

PROEMIARE, v. a. Preambolare, *faire un préambule; un exorde*

PROEMIO, f. m. Proposizione, la prima parte dell' orazione, o d'altra opera, *prélude; prologue; avant-propos; préface; exorde; prélude*

PROFANAMENTE, avv. *avec profanation*

PROFANARE, v. a. Propriam. dicesi dell' Applicare le cose sacre, dedicate al culto di Dio in servigi temporali, e secolareschi, *profaner*; e fig. Far cattivo uso d'una cosa buona, e preziosa, mettendole di riguardo, *profaner*: perchè mi pare aver profanata la religione del debito rispetto, che le debbo

PROFANATO, add. *profané*

PROFANATORE, v. m. *profanateur*

PROFANAZIONE, f. f. Contaminazione delle cose sacre, *profanation*

PROFANITÀ, f. f. *profanation; impiété; irreverence*

PROFANO, add. Contrario di Religioso, *profane; impie; sacrilege* § Opposto di sacro e pertinente a fiscalità, *profane*

PROFENDA, f. f. Biada, che si dà alle bestie, *ration d'avoine qu'on donne à un cheval*

PROFENDARE, v. a. Dar la profenda alle bestie, *donner l'avoine aux chevaux*

PROFESSARE, v. a. Far professione, *professer* § Professar un'arte, un mestiere, *exercer un art, un métier* § Insegnare pubblicamente, *enseigner publiquement*

PROFESSATRICE, verb. f. *qui professe*

PROFESSIONE, f. f. Instituto, *profession* § Esercizio, e mestiero, *condition; vocation, art; métier*. Solenne promessa, d'osservanza, de' Regolari, *Profession de Religieux*. Professione di fede. *Confession, ou profession de foi*

PROFESSA, f. f. Monaca, che ha fatto professione, *Religieuse Professe*

PROFESSO, f. m. Che ha fatto professione, e dicesi de' Religiosi regolari. *Profès*

PROFESSORE, fatore, f. m. *professeur*

PROFESSORIO, f. m. Luogo appartato ne' Conventi, ove stanno i Religiosi, non ancor Sacerdoti. *Professoire*

PROFETA, f. m. Che antivede, e annuncia il futuro. *Prophète; voyant*

PROFETALE, add. *de prophète*

PROFETANTE, tizzante, add. *qui prophétise; qui fait des prédictions*

PROFETARE, tegliare, tezzare, e tiliare, v. a. Predire, propheſiser, annoncer, pildre les choſes futures.

PROFETATO, tizzato, add. propheſiſé, &c.

PROFETESSA, verb. f. Propheteſſe.

PROFETICAMENTE, avv. propheſiquement

PROFETICO, add. propheſique

PROFETTIZIO, add. Voce Lat. Aggiun. di quel peculio, o di quella dote, che proviene dal Padre, o da altro aſcendente, propheſié

PROFEZIA, ſ. f. Coſa predetta da Profeta. Propheſie

PROFFERENTE, add. qui prononce

PROFFERENZA, ſ. f. Il pronunziare, prononciation ‖ In vece di Proferta, offre ſ Per Offerta, offrande

PROFFERIBILE, add. qu'on peut prononcer

PROFFERIMENTO, ſ. m. Pronunzia, prononciation

PROFFERIRE, Proferire. Gli Ant. diſſero anche, Piofferire, fferire. Pronunziare, propfrer, prononcer; articuler les ponts ſ Manifeſtare, decouvrir; déclarer; manifeſter ſ Offerire, nel primo ſign. offrir ſ m. p. s'offrir, ſe propoſer ſ Diceſi in prov. Chi ſi propferiſce è peggio il terzo, marchandiſe qu'on offre perd de ſon prix

PROFFERITO, fferito, ferto, add. Da propferire, prononcé ſ Per Offerto, offert. E' non darebbe del propferito, prov. Il ne donneroit pas ce qu'il offre

PROFFERITORE, verb. m. Che pronunzia, qui prononce ſ Chi offerisce, offrant

PROFFERTA, ferta, ſ. f. In ſign. d' Oblazione, oblation; offrande

PROFFILARE, filare, v. a. Ritrarre in profilo, propfiter; preſenter en profil

PROFFILATO, add. propfilé. Naſo propfilato, nez pointu

PROFFILO, e Profilo, ſ. m. T. di Pitt. e vale Veduta per parte, propfil ſ Onde Ridurre in propfilo, deſſiner, peindre de profil; propfiter. Ornamento della parte eſtrema di alcuna coſa, propfil; contour ſ T.d' Arch. profil d'un bâtiment

PROFICIENTE, add. e ſuſt. qui eſt dans le chemin de la perfection

PROFICUO, Voce Lat. add. propfitable; utile

PROFIGURATO, add. comparé; figuré

PROFILARE, e deriv. V. Proffilare, ec.

PROFITTABILE, add. propfitable, avantageux

PROFITTARE, v. n. Far profitto, propfiter; avancer ſ Recar profitto, être utile; ſervir

PROFITTEVOLE, add. propfitable; ſalutaire

PROFITTEVOLMENTE, avv. utilement; avantageuſement

PROFITTO, ſ. m. Guadagno, propfit; gain; utilité ſ

PROFLUVIO, ſ. m. Trabocco e profluvio di ſangue, di ventre, démorragie de ſang; flux de ventre, ou dévoiement ſ Fig. flux de bouche; abondance de paroles

PROFONDAMENTE, avv. Molto addentro, profondément ſ Per metaf. Profondamente inveſtigare, ſoigneuſement; avec beaucoup d'attention. Dormire profondamente, dormir d'un propfond ſommeil

PROFONDAMENTO, ſ. m. enfoncement

PROFONDARE, v. n. Cadere, e tovinar nel fondo, enfoncer; s'enfoncer; s'abyſmer; ſe ſubmerger ſ v. a. Affondare, metterle al fondo, enfoncer; enculer; ſouir ſ m. p. Immergerſi, andare a fondo, enfoncer, ou s'enfoncer, ou s'enfoncer dans l'eau; aller au fond ſ E fig. Intenderſi in checchefſia, approfondir; pénétrer

PROFONDAMENTE, Profondo, avv. profondément; bien avant

PROFONDATO, add. Nave profondata, ſubmerſé, coulé à fond. Città profondata, ville abattue; démolie; ruinée; détruite; raſée

PROFONDAZIONE, ſ. f. Cavamento, fouille; excavation

PROFONDERE, v. a. verſer abondamment, ou diſperſer

PROFONDIGORGO, add. Diceſi dell' Oceano, qui a des abymes, des gouffres très-profonds

PROFONDITÀ, tade, tate, ſ. f. Una delle tre dimenſioni del corpo ſolido, altezza da ſommo a imo, ſi dice anche metaf. profondeur

PROFONDO, ſ. m. Profondità d'ogni coſa, profondeur

PROFONDO, add. Che ha profondità, profond, creux ſ Metaf. Coſtui per la propfonda notte mi mena, dans l'obſcurité la plus profonde de la nuit. E da ſapere che nelle parti della più propfonda Alemagna havvi uno uccello, ec. dans le pays le plus reculé de l'Allemagne. Gemere di più profondo cuore, ec. gémir du plus profond du cœur. Il propfondo mezzodì, le milieu du jour. Con più dolce canzone, e più propfonda, plus ſavante. Perchè il chetmiſi ha la ſentenza più propfonda che non ha il verzino, couleur plus foncée

PROFUGO, add. Errabondo, fugitif; errant

PROFUMARE, v. a. e n. p. parfumer

PROFUMATAMENTE, avv. Con profumo; e fig. Con ogni pulitia, proprement; délicatement

PROFUMATO, add. parfumé

PROFUMATUZZO, ſ. m. Ganimedeuzzo, muguet; damoiſeau

PROFUMIERA, ſ. f. Sorta di vaſo, vaſe à parfums

PROFUMIERE, miera, ſ. m. Unguentario, parfumeur

PROFUMINO, ſ. m. Sorta di vaſo, vaſe où l'on tient le parfum

PROFUMO, ſ. m. Tutto ciò, che s'abbruccia per fare buon odore, parfum

PROFUMOSO, add. parfumé

PROFUSAMENTE, avv. avec profuſion; avec prodigalité

PROFUSIONE, ſ. f. Eſtrema abbondanza, profuſion

PROFUSO, add. exceſſif; abondant; copieux

PROGENIE, nie, ſ. f. Stirpe, race; génération; extraction

PROGENITORE, ſ. m. trice, ſ. ancêtre; aïeule; mère

PROGETTARE, v. a. Intavolare, projeter

PROGETTO, ſ. m. Propferta, projet; idée; vue; réſolution

PROGINNASMA, ſ. m. Eſercizio, exercice

PROGIUDICARE, e deriv. V. Pregiudicare, ec.

PROGNOSTICATORE, o Pronoſticatore. V.

PROGNOSTICANTE, add. qui pronoſtique

PROGRAMMA, ſ. m. Avviſo, che ſi pubblica d'un' opera, che ſi è per dare alla luce, propfetlus; programme

PROGREDERE, v. n. avancer; aller en avant

PROGRESSIONE, ſ. f. progreſſion; ſuite

PROGRESSIVAMENTE, avv. avec ou par progreſſion

PROGRESSIVO, add. progreſſif; qui va en avant

PROGRESSO, ſ. m. progrès ſ avancement; cours

PROIBENTE, add. qui défend; empêche

PROIBIRE, v. a. prohiber; défendre

PROIBITIVO, add. prohibitif; qui défend

PROIBITO, add. prohibé; &c.

PROIBITORE, ſ. m. trice, ſ. celui, celle qui défend

PROIBIZIONE, ſ. f. prohibition; inhibition; défenſe

PROJETTO, ſ. m. Nome generico d' ogni grave, in qualſivoglia maniera, e per ogni verſo gettato, projectile ſ Parte dell' edifizio, ec. che ſporta in fuora, ſaillie

PROJETTURA, ſ. f. o Aggetto. V. d' Arch. ſaillie

PROJEZIONE, ſ. f. Moto principiato dal Movente, che ſpinge il mobile per qualche ſpazio, ma lo abbandona, in modo però, che ciò non oſtante, il mobile per lo mezzo fluido alquanto proceda, mouvement de projection

PROLAGARE, e Prolago, v. Prologare, ec.

PROLATO, add. prononcé; proféré

PROLATORE, verb. m. Che pronunzia, qui prononce ſ Che dà fuori, éditeur

PROLAZIONE, ſ. f. prononciation

PROLE, ſ. f. Progenie; génération, race; ſignée ſ Per ſimil. diceſi delle piante; piole delle cipolle, ec. rejetons

PROLEGOMENO, ſ. m. Diſcorſo preliminare, diſcours préliminaire

PROLEPSI, ſ. f. Fig. Rett. con cui ſi previene a quello che ſi può opporre dall' avverſario, o dagli uditori. Prolepſe

PROLIFICO, add. Che feconda, prolifique; fécond

PROLISSAMENTE, avv. proliſſamente, diſuſément

PROLISSITÀ, ſ. f. proliſité

PROLISSO, add. proliſe, verbeux; diffus

PROLOGARE, v. a. faire un' prologue, ou raconter quelque choſe avec de grandes circonlocutions, de grandes préambules

PROLOGIZZARE, v. n. faire un prologue; un préambule

PROLOGHEGGIANTE, add. qui fait des prologues

PROLOGO, ſ. m. Certo Ragionamento poſto avanti per lo più a' poemi rappreſentativi. Preſſo gli Ant. Principio, prologue ſ Per Picambulo, préambule; préface

PROLOGOMENO, e Prolegomeno. V.

PROLONGAZIONE, Prolungazione. V.

PROLUNGAMENTO, ſ. m. prolongation. Gl. Anat. prolongement

PROLUNGARE, v. a. prolonger; alonger; différer; ſuſpendre ſ m. p. s'étendre jusqu'à continuer

PROLUNGATAMENTE, avv. diſuſément; prolixement

PROLUNGATIVO, add. propre à prolonger

PROLUNGATO, add. prolongé

PROLUNGAZIONE, longazione, ſ. f. prolongation; délai

PROMERE, v. a. Voce Lat. Paleſare, manifeſter; déclarer; publier

PROMESSA, ſ. f. promeſſe; obligation; caution; garantie. Dov. Di minacce non temere, di promeſſe non godere, ninno deve troppo contriſtarſi del male, nè tallegrarſi del bene, quand' egli è in lontananza, ne crains point les menaces; ne te flatte pas des promeſſes

PROMESSIONE, miſſione, ſ. f. Promeſſa, promeſſe ſ Per Permiſſione, permiſſion. Nulla creature ci può nuocere ſenza divina permiſſione, aucune créature ne peut nous nuire ſans la permiſſion de Dieu

PROMESSO, add. promis

PROMETTENTE, add. qui promet

PROMETTERE, v. a. Fare ſperar checchefſia, promettre; donner parole; s'engager par parole ſ Prometterſi, n. p. talora fig. s'offrir; ſe préſenter; paroître. Prometterſi alcuno, trattandoſi di matrimonio, promettre en mariage; donner la main ſ

Pro-

Promettere, n. p. *se promettre* ; *se faire fort* ; *espérer* § Per Permettere, *permettre*. Iddio ha promeſſo che ſempre li buoni ſicno perſeguitati dalli rei. Promettere per altrui, *pander pour quelqu'un, être caution pour lui*. Promettere Roma, e tonia, e mari e monti, *promettre mars & merveilles* ; *enchère ſur*. Promettere a piedi, e a cavallo, *promettre de toutes les façons*.

PROMETTITORE, verb. m. trice, f. *promettreur* ; *tenant*.

PROMINENTE, add. *eminent* ; *élevé* ; *prominent*.

PROMINENZA, ſ. f. Rialto, *eminence* ; *hauteur* ; *inégalité ſur la ſurface*.

PROMISCUAMENTE, avv. Indiſtintamente, Confuſamente, V.

PROMISCUO, cua, add. Indiſtinto, Confuſo. V.

PROMISSORE, ſ. m. *Qui promet*.

PROMISSORIO, add. *qui renferme une promeſſe*.

PROMONTORIETTO, ſ. m. *petit promontoire*.

PROMONTORIO, ſ. m. Monte, o punta di terra, che ſi ſporge in mare, *promontoire* ; *cap*.

PROMOSSO, add. Da promuovere, *promu* ; *avancé*, &c.

PROMOTORE, movitore, verb. m. trice, f. *promoteur* ; *celle qui favoriſe, encourage, protége les Sciences, les Arts*, &c.

PROMOVENTE, muovente, add. *qui promeſſe* ; *donne le mouvement à quelque choſe*.

PROMOVERE, muovere, v. a. Conferir grado, o dignità ad alcuno, *promouvoir* ; *avancer* ; *élever à quelque dignité* § Dar voto, *recommander* ; *prendre à cœur* § Muover una *affaire* § Ajutare, *protéger* ; *favoriſer* ; *encourager* § Sommuovere, *ſoulever*.

PROMOVIMENTO, muovimento, ſ. m. *promotion* ; *élévation à une dignité*.

PROMOVITORE, V. Promotore.

PROMOVITRICE, verb. f. *Celle qui favoriſe* ; *encourage* ; *protége quelque choſe*.

PROMOZIONE, ſ. f. Promovimento, *promotion*, &c. § Per Inſtigamento, *inciteation* ; *ſollicitation*.

PROMULGARE, v. a. Pubblicare una Legge, *promulguer* § Per eſtenſione. Divolgar checchesſia, *divulguer*.

PROMULGATO, add. *promulgué*, &c.

PROMULGATORE, verb. m. trice, f. *promulgateur* ; *qui publie des loix, ou les louanges de quelqu'un*.

PROMULGAZIONE, ſ. f. *promulgation* ; *publication*.

PROMUTARE, v. a. Permutare, *permuter* ; *échanger* ; *troquer*.

PROMUTATO, add. *permuté*, &c.

PROMUTAZIONE, Promuta, ſ. f. *permutation* ; *échange*, &c.

PRONEPOTE, Pronipote, ſ. m. Figliuolo del nipote, *arrière-neveu* § Pronepoti, *deſcendans* ; *ſucceſſeurs*.

PRONO, add. Voce Lat. Inchinato, *enclin* ; *porté* ; *incliné*

PRONOME, ſ. m. Che eſercita la vece del nome. Io, Tu, Egli, ec. *pronom*.

PRONOMINATO, add. *renommé*, *célebre* ; *fameux*.

PRONOSTICAMENTO, ſ. m. canza, *ſione*, ſ. *pronoſtic*.

PRONOSTICARE, v. a. Prevedendo annunziare il futuro, *prognoſtiquer* ; *prédire*

PRONOSTICATO, ta, add. *Pronoſtiqué*, &c.

PRONOSTICATORE, ſ. m. *pronoſtiqueur*.

PRONOSTICO, ſ. m. Giudizio, o congettura di ciò, che ha da ſuccedere *pronoſtic* § Si dice anche de' giudizj formati dagli Aſtrol. nell'oſſervare i ſegni celeſti, *pronoſtic* § Prender le pure talvolta per li ſegni, e indizj, da' quali conghietura l'avvenire, *marque* ; *ſigne* ; *indice*.

PRONTAMENTE, avv. *promptement* ; *en diligence*.

PRONTARE, v. a. Importunare, *importuner* ; *preſſer* § n. p. *s'efforcer* ; *tâcher de faire*.

PRONTEZZA, Prontitudine, ſ. f. *promptitude* ; *diligence* ; *célérité*. Prontezza dell' ingegno, *vivacité de l'eſprit*. Prontezza, *impatuoſité*.

PRONTO, add. Preſto, *vif* ; *prêparé* ; *diſpoſé* § Che tarda poco, *prompt* ; *fondain* § Spedito, *diligent* ; *vif* ; *leſte* § Pieno, *fier* ; *hardi* ; *entreprenant* ; Coſtui fu il primo imperadore, il più pronto che mai aveſſero i Romani § Pronto all' ira, *prompt à prendre feuce, hâtive* ; *chaud* ; *colére*. Avere in pronto, *avoir à la diſpoſition*

PRONTONI, o Antanie. V.

PRONUNCIO, ba, Voci Lat. *qui préſide aux nôces*

PRONUNCIARE, e deriv. V. Pronunziare, ec.

PRONUNZIA, ſ. f. mento, m. *prononciation*

PRONUNZIARE, v. a. Pubblicare, *prononcer* ; *publier* ; *rendre une ſentence* § Predire, e *prédire* § In voce di Profetare, *prophétiſer*

PRONUNZIATIVO, add. *qui prononce, ou qui eſt propre à prononcer, ou à être prononcé*

PRONUNZIATO, add. *prononcé*, &c.

PRONUNZIATORE, verb. m. *qui prononce*

PRONUNZIAZIONE, ſ. f. *prononciation* ; *articulation*

PROPAGABILE, add. *qui peut être propagé*

PROPAGANDA, ſ. f. Nome che ſi dà a Roma alla Congregazione ſtabilita per la propagazion della fede, *la Propagande*

PROPAGARE, v. a. Allargare, *étendre* ; *accroître* ; *dilater* § Propagarſi, dicono i Filoſ. della luce, che ſi diffonde, *ſe propager*

PROPAGATORE, verb. m. *celui qui étend* ; *manifeſte* ; *augmente*.

PROPAGAZIONE, ſ. f. Moltiplicazione per via di generazione, *propagation* § Propagazion della fede, fig. I progreſſi, la dilatazion della fede ne' paeſi degl' Infedeli, *la propagation de la Foi* § Filoſ. La propagazione della luce, e del ſuono, *propagation de la lumière & du ſon*

PROPAGGINAMENTO, ſ. m. *l'action de propaginer*

PROPAGGINARE, v. a. Coricare i rami delle piante, e i tralci delle viti, ſenza tagliarli dal loro tronco, *provigner* § Figl. Ampliare, *étendre* § Metic. Sotterrar vivo un aſſaſſino col capo allo 'nglù. V. Piantare

PROPAGGINATO, add. *provigné*, &c. § *enterré tout vivant* ; *la tête en bas* ; & *les jambes en haut*

PROPAGGINAZIONE, ſ. f. *l'action de provigner*

PROPAGGINE, ſ. f. Ramo della pianta, piegato, e coricato, *provin*

PROPALARE, v. a. Manifeſtare, *divulguer* ; *déclarer* ; *découvrir*

PROPALATORE, verb. m. *qui divulgue* ; *manifeſte*

PROPE, avv. Voce Lat. *auprès* ; *proche* ; *près* ; *de près*

PROPENDERE, v. n. *incliner* ; *pencher*

PROPENSIONE, ſ. f. Tendenza naturale de' corpi gravi verſo il centro della terra, *propenſion* ; *pente naturelle* § Fig. Inclinazione dell'animo, e per lo più s' intende per le coſe cattive, *inclination* ; *penchant*

PROPIAMENTE, priamente, Propio, avv. *proprement* ; *nellement* ; *juſtement*

PROPIETÀ, tade, tate, ſ. f. Il proprio, e particolar di ciaſcuna coſa, *propriété* § Per Dominio, il poſſedere, *propriété* § Per Utile, *intérêt* ; *avantage* ; *bien patrimonial*

PROPIETARIO, priettario, ſ. m. Chi tiene in proprietà, *propriétaire*

PROPINA, ſ. f. Porzione di danaro, che ſi diſtribuiſce ne' Portoni da chi prende la Laurea dottorale, *propine* § Per ſimil. Sportula. V.

PROPINARE, v. a. Voce Lat. Far brindiſi, *porter une ſanté* ; *boire à quelqu'un*

PROPINQUANTE, a, avv. *proche* ; *de près*

PROPINQUITÀ, tade, tate, ſ. f. *proximité* ; *voiſinage*

PROPINQUO, add. Vicino, *proche* ; *prochain* ; *voiſin* § Talora vale Congiunto per parentela, e per lo più ſuſſ. *parent* ; *proche*

PROPIO, prio, add. Che artiene, che conviene ad alcuno, *propre*

PROPIO, prio, ſ. f. Propietà, *propriété*. Eſſer ſenza proprio, *n'être dépouillé de tout ſon bien*

PROPISSIMO, add. Sup. *abſolument* ; *extrêmement à ſoi*

PROPIZIATORE, L'm. Voce Lat. Favoreggiatore, *médiateur*

PROPIZIATORIO, ſ. m. Coperchio dell' Arca dell' Alleanza, che preſſo gli Ebrei era proprio il Trono della Divinità. *Propitiatoire*

PROPIZIATORIO, add. T. Teol. *propitiatoire*

PROPIZIAZIONE, ſ. f. Voce Lat. *propitiation*

PROPIZIO, add. Favorevole, *propice* ; *favorable* ; *bienveillant*

PROPOLA, ſ. f. Quella materia della cera, che fa intorno ai fiori degli alyeari ; *propolis*

PROPONENTE, add. *propoſant*

PROPONIMENTACCIO, ſ. m. *mauvaiſe réſolution*

PROPONIMENTO, ſ. m. Deliberazione, *propos* ; *réſolution*

PROPONITORE, verb. m. *celui qui propoſe*

PROPORRE, e Proporſi, v. a. e n. p. Porre avanti, *propoſer* ; *ſuggerer* ; *repréſenter quelque choſe* § Deliberare, *déterminer* ; *ſe propoſer de faire quelque choſe*

PROPORZIONALE, add. *proportionnel*

PROPORZIONALITÀ, tade, tate, ſ. f. *proportion*

PROPORZIONALMENTE, natamente, avv. *proportionnellement*

PROPORZIONARE, v. a. Far proporzione, paragonare, *proportionner* ; *approprier* ; *accommoder*. Proporzionar bene, *compaſſer*

PROPORZIONATO, add. *proportionné* ; *propre* ; *convenable*

PROPORZIONATORE, verb. m. Che proporzionalmente adopera, *qui proportionne*

PROPORZIONE, ſ. f. Convenienza delle coſe tra loro, *proportion* ; *juſtice* ; *rapport* ; *convenance* § T. de' Matem. Certa ſcambievole relazione, o ragione, che hanno inſieme due Grandezze omogenee, *proportion*. Proporzione razionale. Quel riſpetto, o relazione, che è fra due Grandezze commenſurabili tra loro, *proportion rationnelle*. Proporzione irrazionale. Quella relazione, che è tra due Grandezze incommenſurabili, *proportion irrationnelle*. Proporzione d' uguaglità. Quel paragone, che ſi fa tra due Grandezze uguali fra di loro, *proportion d'égalité*. Proporzione di diſuguaglità è il paragone fra due Grandezze diſuguali, *proportion d'inégalité*

PROPORZIONEVOLE, add. *proportionné*

PROPORZIONEVOLMENTE, avv. *proportionnément*

PROPOSITO, ſ. m. Proponimento, *propos* ; *intention* ; *réſolution* § Per Soggetto, *propoſi* ;

pos, sujet ; chapitre § Cagione, *transposition ; motif ; sujet* § A proposito, avv. *à propos*

PROPOSITURA, f. f. *prévôté*

PROPOSIZIONE, f. f. Cosa, che si mette in deliberazione, *proposition*. Deliberazione, *propos ; résolution* § Massima, *maxime ; adage* § Per Li Membri, o Parti, delle quali si compongono i Sillogismi ; ancora, per Una parte dell' Orazione, lo stesso che Preposizione, *périposition* § Nell' antica Legge : Pani di proposizione, quelli che si mettevano ogni settimana sopra la mensa nel Santuario. *Pains de proposition*

PROPOSTA, f. f. Quel che si propone per trattarne, *proposition ; avenment ; fuiet qu'on propose* § In vece di Proposito, *propos ; délibération*

PROPOSTATO, f. m. " Propositia, f. Più comunem. Propositura. Titolo di Dignità de di Benefizio Eccles. *Prévôté*

PROPOSTO, Col secondo O largo, f. m. Chi gode la dignità della Prepositura, *Prévot* § In Firenze. Quegli che ne' Magistrati tiene il primo luogo, *Préfident ; Chef* § Per simil. è dice anche d'altri Ufficiali, che abbiano maggioranza, *le chef, le commandant ; le capitaine*

PROPOSTO, Col secondo O ftretto, f. m. Deliberazione, *propos ; intention*. In vece di Cosa proposta, *fujet ; matière dont il s'agit*

PROPOSTO, Pur col secondo O ftretto, add. Da proporre, *propofé*, &c.

PROPRESSO, f. m. Circuito, *enceinte, circuit*

PROPRETORE, f. m. O meglio Vicepretore. *Propréteur*

PROPRIAMENTE, avv. *proprement ; proprement*

PROPRIETÀ, tade, tate, f. f. proprietà, qualità, *propriété ; qualité particulière* § Dominio, *propriété*

PROPRIETARIO, Propietario, V.

PROPRIO, f. m. o Proprio, *propriété ; ou le propre*. V. Propio § Per Proprietà, Dominio. V.

PROPRIO, add. o Proprio, *propre ; commode ; convenable ; conjoint*, &c. V. Propio, add.

PROPRIO, avv. Propio, Propiamente. V.

PROPUGNACOLO, gnaculo, f. m. Voce Lat. Quello che si mette intorno a checchessia per difesa, *boulevard ; rempart*

PROPUGNARE, v. a. *défendre ; fontenir*

PROPUGNATORE, vrefe, trice, f. *défenseur ; celui, celle qui défend*

PROPUGNAZIONE, f. f. Difesa, Guardia. V.

PROPULSARE, v. a. Voce Lat. Ribattere, *repouffer*

PROQUOJO, e Procojo, f. m. Mandra *troupeau de bœufs ; vachet, &c.*

PRORA, f. f. La parte dinanzi del naviglio, *proue*. Prore, e Almadie. Certi bastimenti Indiani. *Canots ; eatheurs*

PRORITO, f. m. e Prurito, rigine, *démangeaison*

PROROGA, zione, f. f. Dilazione, allungamento di tempo, *prorogation, délai ; remife*

PROROGARE, v. a. Allungare il tempo, *proroger ; continuer*

PROROGATIVA, f. f. Burbanza, *arrogance ; inſolence*

PROROGATO, add. *prorogé*, &c.

PROROMPENTE, add. *qui ſort avec violence*

PROROMPERE, v. n. Uscir fuori con impeto, *ſortir avec violence* § Metaf. Prorompere in fellonia, *ſe porter à trahir* prorompendo primo, fece offensione, *étant le premier à attaquer, il fit violence, ou dot ſolvitur*

PROROMPIMENTO, f. m. Uscita fatta con impeto. *Sortie faite avec violence*

PROROTTO, add. *ſorti avec impétuoſité*

PROSA, f. f. Favellare ſciolto, *proſe*

PROSAICO, add. Di prosa, *proſaïque ; qui ſent la proſe* § Dittator prosaico, Prosatore. V.

PROSAPIA, f. f. Stirpe, *ligne ; race ; famille*

PROSARE, v. a. Far prose, *écrire en proſe* Prosare alcuno, *railler ; tourner en ridicule ; perſifler*. Egli li prosa, e colora, che la prosano, si chiamano prosoni. *Il s'écrante pariſer*

PROSAISMO, f. m. *manière proſaïque*

PROSASTICO, add. Della prosa, *proſaïque ; qui eſt en proſe*

PROSATORE, f. m. *proſateur*

PROSCENIO, f. m. Voce Lat. Luogo nel teatro destinato agli Attori, *proſcénium*

PROSCEGLIERE, e ſcegliere, v. a. Affolvere, e per lo più da' peccati, *abſoudre* § Per ſemplicem. Scignre, Liberare. V.

PROSCIOGLIONE, f. f. mento, m. Affoluzione, *abſolution* § Per Liberazione. V.

PROSCIOLTO, add. *abſous*. Da proſciolti, *jouez quelables*

PROSCIUGARE, v. a. Togliere l'umido da checchessia, *ſécher ; deſſécher ; tarir*

PROSCIUGATO, add. *déſſéché*, &c.

PROSCIUTTO, e Preſciutto, f. m. Coscia del porco ſalata, e ſecca, *jambon*

PROSCRITTO, add. *proſcrit ; exilé*

PROSCRIVERE, v. a. Condannare ad esilio, *proſcrire ; bannir* § Fig. Allontanare, *chaſſer ; éloigner*

PROSCRIZIONE, f. f. *proſcription ; ſtigmation ; exil*

PROSEGGIARE, v. n. Scrivere la prosa. *Ecrire en proſe*

PROSEGUENTE, add. Che vien dopo, ma non immediatamente, *ſuivant*

PROSEGUIMENTO, f. m. *continuation ; ſuite*. Proſeguimento di cosa intralaſciata, *reprife*

PROSEGUIRE, tare, v. Seguitare avanti, *pourſuivre ; continuer*. Proſeguire una cosa intralaſciata, *reprendre*

PROSELITO, f. m. Sei, avanti alla venuta di Cristo, e Gentilesimo era passato al Giudaismo. Oggidì generalm. Settatore di chicchessia. *Proſélyte*

PROSILOGISMO, f. m. propositione, che può risolversi in un sillogismo, *proſyllogiſme*

PROSISTA, f. m. Colui che scrive in prosa ; Prosatore. V.

PROSODIA, f. f. Legge, e regola per le sillabe, da pronunziarle o brevi, o lunghe. *Proſodie*

PROSONE, f. m. Che favella troppo da gio, e ſi loda ſe medeſimo, *celui qui écoute parler*

PROSONTUOSETTO, add. *un peu arrogant*

PROSONTUOSITÀ, tade, tate, f. f. *préſomption ; arrogance ; orgueil*

PROSONTUOSO, o Profuntuoſo. V.

PROSOPOPEA, peja, f. f. Fig. rett. per cui a' introduce una persona imaginaria, o una cosa inanimata a parlare, o ad operare, *proſopopée* § Per Arrogenza, *arrogance ; oſtentation ; faſte* § Metaf. La proſopopea d'ogni ſcelleratezza, *le modèle ; le type de toutes les méchancetés*

PROSPERARE, v. a. Profperevolmente. V. Proſperoſamente

PROSPERARE, v. a. Felicitare, *faire proſpérer, bénir* § v. n. Avanzarſi in felicità, *proſpérer ; réuſſir*

PROSPERAZIONE, f. f. Il proſperare, *proſpérité*

PROSPEREVOLE, v. Proſpero

PROSPERITÀ, tade, tate, f. f. Felicità, *proſpérité ; félicité* § Per Robuſtezza, *embonpoint ; vigueur ; bonne complexion*. Prov. Senza di verno, nuguolo di state, e vecchia proſperitate, *ſervir d'hiver, nuage d'été, embonpoint de vieillard, ſont trois choſes ſur leſquelles il n'y a rien à compter*

PROSPERO, add. Felice, *proſpére ; heureux* § Favorevole. *propice*

PROSPEROSAMENTE, avv. Felicemente, *heureuſement* § *bonheur ; avec proſpérité*

PROSPEROSO, add. V. Proſpero, in tutti e due i ſignif. § Per Robuſto, *robuſte ; bien portant ; d'une bonne complexion*

PROSPETTARE, v. n. Mirare in proſpetto, *regarder de loin & en diſtance*

PROSPETTIVA, f. f. Arte, che insegna a disegnare le cose, come appariſcono alla vista ; le cose disegnate con tal'arte ; e le vedute naturali d'un paese, ec. *perſpective*

PROSPETTIVISTA, f. m. Sorta di Pittore, *peintre de proſpectives*

PROSPETTIVO, add. Che fa proſpettiva *proſpectif*

PROSPETTO, f. m. Veduta, *vue ; aſpect*

PROSSIMAMENTE, manamente, avv. *prochainement, bientôt*. La notte Proſſimamente paſſata ; ſeguente, *la nuit dernière, paſſée ; prochaine, ou ſuivante*

PROSSIMANO, add. Proſſimo, *prochain ; voiſin* § Congiunto di ſangue, *proche ; parent*

PROSSIMITÀ, tade, tate, Proſſimanza, f. f. *proximité ; voiſinage* § Attenenza di ſangue, *parenté ; alliance*

PROSSIMO, f. m. Ciascun uomo, relativamente all' altro, *ſon prochain*

PROSSIMO, add. Vicino, *prochain ; voiſin* § parente, *proche*

PROSTAFERESI, f. f. Differenza tra il medio, e il vero luogo d'un pianeta, *proſtaphéreſe*

PROSTATE, f. f. pl. Due ghiandule ſituate alla radice del membro ſopra lo sfintere di esso, *proſtates*

PROSTATICI, add. Aggiun. di quattro muſcoli, che s'impiantano nalle proſtati, *proſtatiques*

PROSTENDERE, v. a. Diſtendere, *étendre ; jetter par terre* § n. p. *ſe proſterner devant quelqu'un* § Ancora, Diſtendarſi, ſtirarſi per terra, *s'étendre*

PROSTERNARSI, n. p. Abbattersi, *être conſterné ; abattu*

PROSTERNERE, v. a. Voce Lat. Gettar a terra, *renverſer ; abbattre* n. p. Diſtendersi, *ſe proſterner ; faire une profonde révérence* § Metaf. Dilatarsi nel ragionamenti, *s'étendre dans un diſcours*

PROSTESO, add. *renverſé ; abattu*, &c. Proſteſo a' piedi, *proſterné à ſes pieds*

PROSTITUIRE, v. a. Esporre a mal uſo, *proſtituer* § Abbaſſare, *avilir*

PROSTITUTA, f. f. Meretrice, *proſtituée ; fille de joie*

PROSTITUTO, add. *proſtitué*

PROSTITUZIONE, f. f. Il proſtituire, *proſtitution ; déshonte* § Abbaſſamento, *avilissement*

PROSTRARE, v. a. Diſtendere a terra, *jetter à terre* § Metaf. Avvilire, *avilir* § n. p. Se gli farà per onorar proſtrate, *ſe proſterner*

PROSTRATO, add. *proſterné ; couché ; étendu par terre*. Dio fece le beſtie proſtrate, *qui penche ; qui eſt tourné vers la terre*

PROSTRAZIONE, f. f. Diſcadimento di forze, *abattement ; foibleſſe* § Per Gettamento a terra, *renverſement, démolition*

PROSUMERE, mitore, V. Preſumere, ec.

PROSUNTUOSAMENTE, avv. *preſumptueuſement ; arrogamment*

PRO-

PROSUNTUOSETTO, add. *un peu présomptueux*

PROSUNZIONE, Presuntuoso. V. ●efunzione, ec.

PROSUTTO, o Prefciutto. V.

PROTASI, f. f. Uno degli ſtati dell'antica Commedia, ed era propriо la propoſizione, ed il ſoggetto, *Protaſe*

PROTEGGERE, v. a. *proteger ; défendre ; ſ'oppoſer*

PROTEGGITORE, Protettore. V.

PROTELO, V. Tiapelo

PROTENDERE, v. a. Diſtendere, *étendre* § n. p. Diſtendet le membra, *s'allonger en s'étirillant* § Per ſemplic. Diſtendersi, *s'étendre ; s'allonger*

PROTERVAMENTE, avv. Oſtinatamente, *inſolemment, effrontément ; opiniatrement*

PROTERVIA, Protervità, tade, tate, f. f. Oſtinata ſuperbia, *impudence, inſolence ; arrogance ; obſtination*

PROTERVO, add. *fier ; hautain ; inſolent ; opiniâtre*

PROTESI, f. f. Operazione, per cui ſi aggiugne artific. al corpo umano una qualche parte, di cui egli è privo, tali ſono un occhio di criſtallo, una gamba di legno, e ſimili ; ancora, aggiunzione di lettera, o ſillaba in principio d'una parola, *protheſe*

PROTESO, add. Da protendere, *étendu*, &c.

PROTESTA, gione, tione, ſ. f. Il proteſtare, *proteſtation* § Promeſſa, *promeſſe*

PROTESTANTE, add. Che proteſta ; e aſſol. ſuſſ. Profeſſore della Relig. ſecondo la Confeſſione Auguſtana, *profeſſant Religion-naire ; pretendu réformé*

PROTESTARE, v. a. Confeſſare, *proteſter ; avouer ; reconnoître fortement* § v. a. e anche n. Denunziare, *proteſter, déclarer en forme juridique*. Proteſtar danno, e Intereſſe, *proteſter de tous dépens, dommages & intérêts*. Proteſtare, proteſtar mercadanti, il fare un proteſto giuridico, per cui ſi dichiara a coiui, al quale ſi è fatto tratta d'una cambiale, che per difetto d'accettazione, o di pagamento al termine preſſito, egli, e 'l ſuo corriſpondente faranno tenuti a tutti i danni, a' quali il portator della lettera potrà ſoggiacere, *proteſter ; faire un proteſt*

PROTESTATORIO, add. Attenente a proteſtazione ; e qui Uno de' ſacrifici della Legge ant. *de proteſtation*

PROTESTO, ſ. m. azione, ſ. f. Il proteſtare, *proteſtation* § Atto giuridico, per cui ſi proteſta una cambiale, *protêt* § Coperta, finzione, *poltrate ; excuſe ; &c.*

PROTETTORALE, add. *de protecteur*

PROTETTORATO, ſ. m. Ufizio del protettore, *protection ; défenſe*

PROTETTORE, ggitore, ſ. m. trice, ſ. *protecteur ; défenſeur ; patron ; avocat : protectrice*, &c.

PROTEZIONE, ſ. f. Difenſione, cura, *protection ; défenſe ; appui ; fontien*

PROTO, ſ. m. Chi è il primo in alcun'arte, o eſercizio, *le premier ; le plus habile parmi les Artiſtes*. Chi nelle Stamperie è il primo. *Proto*

PROTOCOLLO, ſ. m. Libro, ove i Notaj mettono i Teſtamenti, o i Contratti, che eſſi rogano. *protocole*

PROTODIDASCALO, ſ. m. Primo maeſtro, *premier maître*

PROTOFLAMINE, ſ. m. Il primo Flamine preſſo gli ant. Rom. *Premier Flamine*

PROTOMARTIRE, ſ. m. Primo martire. *Protomartyr*

PROTOMEDICO, ſ. m. Archiatro, *premier médecin*

PROTONOE, ſ. m. Voce Gr. Empireo, Il primo Cielo, *l'Empirée*

PROTONOTARIATO, ſ. m. *dignité ; charge du Protonotaire*

PROTONOTARIO, ſ. m. Grado di Prelatura della Curia Rom. e ſpezialm. di coloro, che ricevono gli atti de'pubblici Conſigli, e gli ſpedifcono in forma, *Protonotaire*

PROTOPLASTE, ſ. m. Primo formatore, *premier créateur*

PROTOPLASTO, ſ. m. Primo ercato nella ſua ſpezie, *protoplaſte*

PROTOTIPO, ſ. m. Prima Imagine, *prototype ; modèle*

PROTOTIPO, add. Eſemplare, *original*

PROTRAERE, trarre, v. a. *tirer des figures, des ſolutés ; tracer des figures, les alonger*

PROTRAZIONE, ſ. f. *l'action de tirer, de tracer des lignes, figures*, &c.

PROTRIBUNALI, Voce Lat. Vale in ſedia giudiciale : giudicar pro tribunali, *tenir le ſiége ; juger*

PROTUBERANZA, ſ. f. Eſcreſcenza prodotta in fuori à modo di tumore, *protubérance*

PROVA, e Pruova, Provanza, ſ. f. Eſperienza, *épreuve ; eſſai ; expérience* § Teſtimonianza, *preuve, garant ; témoignage* § Chiariſſimonia, *témoin* § Gara, *diſpute ; débat* § Per Prodezza, *proueſſe ; vaillantiſe*. Far prova, *prendre racine ; vendre bien ; éteuſſir* Il petto, e membri ſi fan prova mirabile. Fare prova, *produire ſon effet* ; ancora, *prouver ; produire des pièces ; juſtificatives*. Far la prova, *faire preuve de nobleſſe*. Prova Operazione, per cui ſi verifica ſe un calcolo ſia ben fatto, *preuve*. In prova, avv. *expréſ ; volontairement*. Date a prova, *vendre, donner l'eſſeuve*. A tutta prova, avv. *autant qu'il eſt poſſible*

PROVABILE, Probabile. V.

PROVABILITÀ, ſ. f. *probabilité*

PROVABILMENTE, avv. *probablement*

PROVAGIONE, zione, ſ. f. Prova, *épreuve ; eſſai ; expérience* § Ragione, che prova, *preuve*

PROVAMENTO, ſ. m. Il provare, *preuve ; mauvais ; témoignage ; ſigne*

PROVANO, add. Catolo, *opiniâtre ; entêté ; mutin*

PROVANTE, add. e ſuſſ. *qui éprouve ; celui qui éprouve*

PROVARE, v. n. Far prova, *éprouver ; eſſayer ; voir* § Confermare, *prouver, conſtater, établir la vérité de quelque choſe* § Allignare, *croître ; venir bien*

PROVARSI, Affaticarſi, avv. Farſene prova. *Avoir l'épreuve*

PROVATIVO, add. *qui prouve ; qui ſait preuve*

PROVATO, add. *éprouvé*, &c.

PROVATORE, verib. m. *qui éprouve*, &c.

PROVATURA, ſ. f. *fiemage de vache*

PROVACCIARSI, n. p. *s'avantager ; profiter de quelque choſe*

PROVECCIO, ſ. m. *profit ; avantage ; gain*

PROVEDENTE, add. *qui pourvoit*

PROVEDENZA, vvedenza, e vvedentia, ſ. f. Provvidenza, *providence* § Proviſione, *proviſion*

PROVEDERE, e deriv. V. Provvedere, ec.

PROVEGNENTE, add. *provenant*

PROVENIMENTO, ſ. m. *ſuccès ; événement*

PROVENIRE, v. n. Allignare, *croître ; teuſſir ; prendre racine* § Per Derivare, *provenir ; procéder ; dériver*

PROVENTO, ſ. m. Entrata, *rente ; revenu ; profit*

PROVENUTO, add. Derivato, *provenu ; dérivé*, &c.

PROVENZALMENTE, avv. Alla maniera Provenzale. *À la Provençale*

PROVERBIALE, add. *proverbial*

PROVERBIALMENTE, avv. *proverbialement*

PROVERBIARE, v. a. Sgridare uno, *réprimander ; gronder vivement* § n. p. *ſe brocarder ; ſe chanter pouille*

PROVERBIATO, add. *tancé ; entragé*

PROVERBIATORE, verb. m. *celui qui réprimande*

PROVERBIO, ſ. m. Detto breve, arguto, e ricevuto comunemente, *proverbe* § Per Villania, *brocard ; lardon ; quolibet ; injure*

PROVERBIOSAMENTE, avv. *avec dépit, colère, rage*

PROVERBIOSO, add. Diſpettoſo, *dédaigneux ; rebutant ; injurieux ; offenſant*

PROVERBISTA, ſ. m. *celui qui fait des recueils de proverbes, ou qui aime à ſe ſervir de proverbes*

PROVETTO, add. Di età matura, *fort âgé ; fort vieux*

PROVEVOMENTE, v. Probabilmente

PROVIANDA, ſ. f. Vettovaglia, *vivres ; proviſions de bouche*

PROVIDAMENTE, vvidamente, avv. *avec prévoyance, avec ſoin*

PROVIDENZA, vvidenza, zia, ſ. f. Provvidenza, *providence ; prévoyance ; préviſion*

PROVIDO, vvido, add. *prévoyant ; prudent ; ſoigneux*

PROVINCA, ſ. f. f. Erba, che fa il fiore azzurro. *Pervenche*

PROVINCIA, ſ. f. Regione, ſpazio di paeſe contenuto ſotto un ſonne. *Province* § Provincie. Paeſi, *provinces ; régions ; terres ; contrées*

PROVINCIALATO, ſ. f. Grado del Provinciale ſuperiore regolare, e il tempo, che dura il ſuo ufficio. *Provincialat*

PROVINCIALE, ſ. m. Abitatore in provincia ; ancora, Quello, preſſo i Frati, che tra loro è il primo capo della provincia, *Provincial*

PROVINCIALE, add. Della provincia, *provincial*

PROVINCIETTA, f. f. *petite province*

PROVOCAMENTO, ſ. m. ſione, f. *provocation ; irritation*

PROVOCANTE, add. *provocatif*

PROVOCARE, v. a. Commuovere a checchessia, *provoquer ; exciter ; agacer ; induire*

PROVOCATIVO, add. Diceſi per lo più de' rimedj, *provocatif*

PROVOCATO, add. *provoqué ; &c.*

PROVOCATORE, verb. m. *qui provoque, excite ; ſonlève quelqu'un* § Parlando de' rimedj, *provocatif*

PROVVEDERE, add. *qui pourvoit*

PROVVEDENZA, zia. V. Provedenza

PROVVEDERE, vedere, v. a. e n. p. Procacciare altrui quello, ch'è di biſogno, *pourvoir ; garnir, munir* § Per Prevedere. V. § Guardare, *obſerver ; conſidérer ; regarder* § Aver l'occhio ad alcuna coſa, *pourvoir ; remédier à quelque choſe* § Soddisfare, *récompenſer ; ſatisfaire* § Per Ufar provvidenza, Far provvedimento, *pourvoir ; donner ordre ; mettre en ordre, remédier*

PROVVEDIGIONE, vedigione, e ● Providigione, f. f. Provvedimento, vedimento, m. *ſoin ; précaution ; prévoyance ; remède* § Per Providenza, *providence*

PROVVEDITORE, veditore, e Provvifore, verb. m. Proveditrice, f. *pourvoyeur ; fourniſſeur ; celle qui pourvoit, fournit*

PROVVEDITORIA, f. f. torato, m. *l'emploi du pourvoyeur*, &c.

PROVVEDITAMENTE, vedutamente, avv. *prudemment ; jugement*

PROVVEDUTO, veduto, add. da'loro verbi, *pourvu* § Per Cauto, *sage*; *avisé*

PROVVIDENTE, add. *prudent*; *avisé*; *qui prévoit*

PROVVIDENTEMENTE, avv. Providamente. V. v.

PROVIDENTISSIMO, add. *qui pourvoit à tout*

PROVVISANTE, add. e sust. e Provvisatore, *qui fait des impromptus*

PROVVISARE, v. a. Comporre, e cantare versi all'improvviso, *faire des impromptus*

PROVVISIONALE, add. *provisionnel*

PROVVISIONALMENTE, avv. *provisionnellement*

PROVVISIONARE, v. a. Dar provvisione, *donner des appointemens*

PROVVISIONATO, gionato, add. Stipendiato, *pensionné*

PROVVISIONE, gione, s. f. Il provvedere, *provision* § Per Stipendio, *appointement*, *gages* § Affegnamento, *apanage*, *pension* § T. Mercant. *commission*, *ou droit de commission*. Per modo di provvisione, posto avv. *provisionnellement*; *en attendant* § Provvisione, il provvedere, nel fign. di provvedimento, *résolution*; *délibération*; *désret*

PROVVISIONIERO, s. m. Cui incombe far provvisioni. *Acteallieur*

PROVVISO, s. m. L'improvvisare, e anche i versi fatti all'improvviso, *impromptus*

PROVVISTO, add. Da provvedere, *prêt*; *préparé*; *disposé*

PRUA, V. Proa

PRUDENTE, add. *prudent*; *sévere*; *circonspect*; *prévoyant*

PRUDENTEMENTE, avv. *prudemment*; *sagement*

PRUDENZA, s. f. Scienza del bene, e del male, che disponе a ben giudicar le cose da farsi, o da fuggirsi, *prudence*; *réserve*; *sagesse*; *retenue*; *discretion*; *modération*

PRUDENZIALE, add. *de prudence*

PRUDERE, v. n. Pizzicare, *démanger*

PRUDORE, s. m. dura, f. *démangeaison*; *picotement*

PRUEGGIO, f. m. *mauvaises par lagnelle ou dirige la proue*

PRUGNA, Prunа, s. f. Sufina, *prune*

PRUGNO, f. m. Sufino, *Prunier*

PRUGNOLÆ, f. f. Sufina falvat. *prunelle*

PRUGNOLO, s. m. Frutice, che fa la prugnola, *Prunellier*

PRUGNUOLO, f. m. Fungo odoroſiſſimo, di ottima qualità, *mouſſeron*

PRUINA, s. f. Voce Lat. Brina, *givre*; *bruine*; *gelée blanche*

PRUIMOSO, add. *couvert de gelée blanche*

PRUNAJA, s. f. najo, m. *lieu plein de buiſſons épineux*

PRUNAME, s. m. *lieu couvert de ronces*

PRUNEGGIUOLO, f. m. *petit ronce*

PRUNELLA, o Conſolida maggiore. V.

PRUNETO, f. m. Prunaja, *haie ou buiſſons d'épines*, *de ronces*

PRUNO, f. m. Nome genер. di tutti li frutici ſpinoſi, *ronce*; *épines*. Fare d'un pruno un melarancio, prov. *ennoblir*, *élever*, *former quelque perſonne de peu de choſe*. Pruno albo, o bianco, ſpina d'alb. aſſai piccolo, *buiſſon épineux*

PRUNOSO, add. *plein de ronces*, *de buiſſons*

PRUOVA, Prova. V.

PRURIGINOSO, add. Che induce prurigine, *qui picote*

PRURIRE, v. n. Prudere, far prurito, *démanger*

PRURITO, ſ. m. Pizzicore, *démangeaiſon* § Fig. Deſiderio, o voglia grande di checchesia, *tentation*; *envie*

PRUZZA, ſ. f. Riſcaldamento, o ſia affezion cutanea courugliola, *démangeaiſon*

PSEUDONESSIA, ſ. f. Malattia, per cui l'organo della fame, tocco da qualche umore eſtranco, ſembra indur voglia di mangiare, *Pſeudoexie*

PSICOLOGIA, ſ. f. Trattato, o diſcorſo ſopra l'anima, e ſcienza dell'anima, *pſychologie*

PSILIO, e Pilio, ſ. m. e Pulicaria. Sorta d'erba, *herbe aux puces*

PSOAS, ſ. m. Nome di due muſcoli del femore, altro maggiore, ed altro minore, *Pſoas*

PTERIGDEO, ſ. m. Nome di alcuni muſcoli del corpo, due de'quali ſon detti interni, e due eſterni. *Pterigoidien*

PTERIGOFARINGEO, add. Aggiun. di muſcoli della faringe, *pterigopharyngien*

PTERIGOSTAFILINO, ſ. m. Il muſcolo interno dell'ugola, *pterygoſtaphylin*

PTIALISMO, ſ. m. Frequente ſalivazione, e ſputo, *ptyalisme*

PUBBLICAMENTE, avv. *publiquement*

PUBBLICANO, ſ. m. Così chiamavanſi anticam. i Gabellieri. *Publicain*, *donanier*

PUBBLICARE, v. a. Divulgare, *publier*; *divulguer*. Applicare al pubblico, *rompre*. Pubblicare un libro, *mettre au ouvrage en lumière*

PUBBLICATO, add. *publié*

PUBBLICATORE, verb. m. *proclamateur*

PUBLICAZIONE, ſ. f. mento, m. *publication*; *crie*

PUBBLICISTA, ſ. m. Autore di Gius pubblico. *Publiciſte*

PUBBLICITÀ, tade, tate, ſ. f. *publicité*; *notoriété*

PUBBLICO, ſ. m. Comunità, *le public*

PUBBLICO, add. Che è comune a ognuno, *public*; *commun* § Per Noto, *notoire*, *manifeſte*. Donna pubblica, *fille ou femme proſtituée*

PUBERTÀ, tade, tate, ſ. f. Età, in cui ſpuntano i primi peli nelle parti vergognoſe, *puberté*; *âge viril*

PUBE, ſ. m. Pettignone, *le pénil*; *l'os pubis*

PUBESCENTE, add. Voce Lat. *qui eſt parvenu a l'âge de puberté*

PUBLICARE, e deriv. V. Pubblicare, ec.

PUDENDA, ſ. f. Denominazione di alcune propaggini del tronco diſcendente dell'arteria maggiore, e di alcune diramazioni delle vene, che fanno della vena cava. *artères & veines honteuſes*. Pudende, ſ. f. pl. *les parties honteuſes*

PUDICAMENTE, avv. *pudiquement*; *chaſtement*

PUDIZIA, ſ. f. Caſtità, *pudicité*; *chaſteté*; *modeſtie*

PUDICO, add. *pudique*; *chaſte*; *honnête*; *modeſte*

PUDORE, ſ. m. Roſſore, ritraimento d'animo da laide coſe, per paura di cadere in quelle, *pudeur*; *honnêteté*; *retenue*

PUERILE, add. Di fanciullo, *puérile*

PUERILMENTE, avv. *puérilement*

PUERIZIA, ellità, ſ. f. Età puerile, *enfance* § Per Semplicità, *puérilité*

PUERPERA, ſ. f. Donna da parto, *l'accouchée*

PUERPERIO, ſ. m. Il parto, e l'incomodo del parto, e i lochii, e purgazioni, *couches*, *& les évacuations de l'accouchement*

PUGILLATO, ſ. f. o forſe Pugilato. Ginoco fatto alle pugne, *pugilat*

PUGILE, ſ. m. *celuiqui s'exerçoit au pugilat*

PUGILLO, ſ. m. Miſura, preſſo i Medici, che contiene quanto ſi pigli coll'eſtremità delle dita, *une pincée d'herbes*, *de fleurs*, &c.

PUGNO, Pugnazione, e Punga, ſ. f. *combat*; *bataille* § Per metaf. *combat intérieur*, *dispute*, *querelle*

PUGNACE, add. Voce Lat. Aggueriſto, *martial*; *belliqueux*

PUGNACEMENTE, add. Armata mano, *hostilement*

PUGNALATA, ſ. f. *coup de poignard*

PUGNALE, ſ. m. Arme corta da ferir di punta, *poignard*; *ſtylet*

PUGNALETTO, ſ. m. *petit poignard*

PUGNANTE, add. *combattant*

PUGNARE, v. a. *combattre* § Battere § Per ſimil. *ſe débattre* § Per metaf. *contrefaire*; *s'opposer*

PUGNATORE, verb. m. *qui combat*

PUGNATRICE, ſ. f. *Qui combat*

PUGNELLETTO, ſ. m. *une petite poignée*

PUGNELLO, ſ. m. Quella quantità di materia, che può contenere la mano ſerrata, *poignée*, *poignée*

PUGNENTE, e Pungente, add. Che pugne, *piquant*; *aigu*; *perçant*; *poignant* § Metaf. Il freddo non era sì aſpro, e pugnente, *le froid n'étoit pas ſi perçant* § Per acre, mordace, *Piquant*; *enfant*; *âcre*

PUGNENTEMENTE, V. Pungentemente

PUGNERE, e Pungere, v. a. Leggiermente ferire, *piquer* § Metaf. *tourmenter*; *affliger*; *offenſer de paroles* § Per Significare quanto più ſe ſteſſo pungi; *bâter-ſol davantage*: si etano flati punti dal Papa *mal ſatisfait*. Pungerà in qualche affare; *fâcher quelqu'un d'une autre manière*

PUGNERECCIO, add. Appuntato, *piquant*; *pointu*

PUGNETTO, ſ. m. Fanciulla, Pungetto, a Pungolo Mazza o coſa ſimile con una punta di ferro in cima, *aiguillon* § Metaf. *Stimolo*, *aiguillon* § Per dim. Pugno. Pugnello, *une petite poignée*

PUGNIMENTO, e Pungimento, ſ. m. *piqûre*; *bleſſure*; *encora*, *compoſition*; *contrition*

PUGNITICCIO, ſ. m. *aiguillon*

PUGNITOJO, ſ. m. Pungitojo, rivo

PUGNITORIO, ſ. m. e Bruſco. Spezie d'erba, che ſta ſempre verde. *Houx-frelon*; *petit houx*

PUGNO, ſ. m. La mano ſerrata, *poing* § La percoſſa data col pugno, *coup de poing* Dare un pugno, *donner un coup de poing* § Pugno. Certa Quantità di materia, *poignée de quelque choſe* § Per Mano, in ſign. di carattere, o ſcrittura, *main*; *écriture*. Avere, o tenere in pugno, *avoir en tenir dans ſa main*; ancora, fig. *être ſûr de quelque choſe*; *l'avoir en ſon pouvoir*. Serrar le pugna, *mourir*

PUGNUOLO, ſ. m. Pugnello, gnetto, *une petite poignée de quelque choſe*

PULA, ſ. f. Lopa, lolla, Guſcio delle biade, *balle*

PULCE, ſ. f. Inſetto noto, *puce*; *vermine*. Mettere, o eſtrarre una pulce nell'orecchio, prov. Dir, o udire una coſa, che tenga in confuſione, *mettre*, *ou avoir la puce à l'oreille*. Pulce di mare, *puce aquatique*

PULCELEA, ſ. f. *pucelle vierge*

PULCELLAGGIO, ſ. m. o Virginità, *pucelage*, *virginité*

PULCELLONA, ſ. f. *pucelle fort au-deſſe en âge*

PULCELLONE, poſto avv. *reſter fille trop long temps*, *fans mari*

PULCESECCA, ſ. f. Pizzicarto, *pincon*

PULCINELLA, ſ. f. Pettonaggio ridicolo, *Polichinel*

PULCINETTO, ſ. m. Dim. di pulcino *petit poulſin*

PULCINO, f. m. Quello, che nasce della gallina, lasciato che va dietro alla chioccia, *pouſſin*. ‖ Per ſimil. I piccoli figliuoli d'altri volatili, *les petits*. Avere i pulcini di gennaio, *avoir des enfans dans ſa vieilleſſe*. Più impaccio, che un pulcino nella ſtoppa, e ſimili, *empêché comme une poule qui n'a qu'un pouſſin*.

PULCRO, Voce lat. Bello. V.

PULEDRINO, f. m. *petit poulain*.

PULEDRO, e Poledio, ſ. m. Dicesi di cavallo sbuo, e mulo dalla nascita al domarsi, *poulain*; *bidet*. Chi addottrina polledri in destrezza, e tener la vuole mentre ch'ella dura, *chacun tâche d'avoir du meilleur que les chofes de ſon uſage*.

PULEDROCCIO, diotto, ſ. m. *un gros pouſſin*.

PULEDRUCCIO, ſ. m. *petit poulain*.

PULEGGIA, ſ. f. Spezie di girella, *poulie*. Pulegia, o mezza puleggia, d'un albero della nave, *clamp*.

PULEGGIO, ſ. m. Spezie d'erba odorosa, *Pouliot*. Pigliar pulleggio, o il puleggio, pieno in ſign. di Pulegio, *prendre la pouliot d'encompagne*; *enyvrer*: dal puleggio, *ſauvage*; *damne cerf*.

PULGATO, ſ. m. *faute de meſure*.

PULICA, ſ. f. Cerro ſpazietto, pieno di ſaſſi, intrapoſto nella ſoſſanza del vetro, ec. *bulle d'air*.

PULICARIA. o Pilio. V.

PULICE, o Pulce. V.

PULIMENTO, ſ. m. *ce polîment*; *le poli*; *le luſtre* ‖ Fig. *expolition*; certa ſigura rettorica. detta anche Ripulimento ‖ Preſſogli Aut. in vece di Punimeoto. V.

PULIRE, v. a. Nettare, *nétoyer*; *éplucher*; *monder*; *limer*; *luſtrer*; *polir* ‖ Fig. Rapporto a componimento, e ſimili, *polir*; *limer* ‖ Metaf. Adulare, *flatter*. Gli antichi si diſſero in vece di Punire. V.

PULITAMENTE, e Pollramente, avv. Nettamente, *poliment*; *leſtement*; *proprement*.

PULITEZZA, e Polirezza, ſ. f. Nettezza, *propreté*; *netteté* ‖ Leggiadria, *galanterie*; *élegance* ‖ Cultura, *politeſſe*; *civilité*.

PULITO, e Polito, add. Netto, *propre*; *net*; *clair* ‖ Liſcio, *poli*; *uni*; *net* ‖ Leggiadro, *galant*; *agréable*; *beau*; *gentil*; *eſtudié*; *bien écrit*. Far pulito, *exécuter bien quelque choſe* ‖ Pulito, per Pulitamente. V.

PULITORE, verb. m. *polliſſeur*

PULITURA, ſ. f. *poliſſure*; *polîment*

POLIZIA, ſ. f. *propreté*; *netteté*

PULLULAMENTO, ſ. m. *tione*, ſ. *germination*

PULLULARE, e Pollolare, v. a. Il mandar fuori, che fanno le piante, gli arbi. e ſimili, i germogli dalle radici, o dal feme, *pulinler*; *germer*; *bourgeonner*; *bontonner* ‖ Per metaf. E quasi moſtificato il corpo d'Incendi della libidine pullulavano a piè del vero, ſoglio pullulare a dubbio, *pullinler*; *multiplier*; *ſortir* ‖ Per Sorger dell'acqua, *jaudre*; *jaillir*

PULLULATIVO, add. *qui pullule*, *verme*

PULLULATO, ta, add. Tallito. *Germé*; *boutonné*

PULMONARIO, add. Attineote al polmone, pneumonico, *pulmonaire*

PULPITO, Pergamo, *chaire à prêcher*

PULSARE, Voc. lat. Percuotere. V.

PULSATILE, add. Che pulſa, ed anche Atto a pulſare, Aggiun. delle arterie del braccio, onde Vene pulſatili, i polſi, *les pouls*

PULSATILLA, ſ. f. Sorta di pianta. *Pulſatille*

PULSATORIO, add. T. Med. Aggiun. dato a certo dolore, *pulſatif*

PULSAZIONE, ſ. f. Il pulſare, *pulſation*, *battement de l'artère* ; *pouls* ‖ Metaf. Senza alcuna pulſazione di ſpavento, *ſans aucun mouvement de ſaiſiſſement*

PULSILOGIO, ſ. m. Strum. Medico, per cui ſi eſplora il moto, e la quiete delle arterie, *pouls*

PULSINO, Bulſino. V.

POLZELLA, ſ. f. *pucelle* ; *vierge* ; *jeune fille*

POLZELLETTA, ſ. f. *jeune pucelle*

PULZONE, ſ. m. Sorta di ſtrom. di metallo, per formare ostarreid da ſtampa, *poinçon*

PUNGENTE, V. Pugnente

PUNGENTEMENTE, avv. *vivement* ; *fortement*.

PUNGERE, V. Pugnere.

PUNGETTO, V. Pugnetto

PUNGIGLIATO, V. Punigolo, Pungitojo

PUNGIGLIONE, V. Pugnione. quello, con cui ſi ſtimolano i buoi, *aiguillon* ‖ Per l'ago delle pecchie, vespe ec. *aiguillon des abeilles*, *guêpes*, &c. ‖ Metaf. Tutto ciò, che ſtimola a qualche coſa, *aiguillon*. Il pungiglione della luſſuria, i pungiglioni delle paure, ec.

PUNGINENTO, V. Puguimento

PUNGITOJO, e Pugnitojo, add. Pungente, *alpio*; *piquant*; *poignant*; *choquant*; *offenſant*

PINGITOJO, e Pugnitojo, ſ. m. Strum. da pungnere, *aiguillon*

PUNGITORE, verb. m. *qui pique*

PUNGIVENTO, add. m. Aggiuo. detto del Centauro, che in vece del Giuoone, abbraccia il vento, *qui embraſſe le vent*

PUNGOLARE, v. a. *aiguillonner* ; *piquer*

PUNGOLO, ſ. m. Certo bastoncello ufato da' biſolchi, per far cammiare i buoi, pungendoli con eſſo, *aiguillon* ‖ Metaf. Il pungolo della malvagità, i pungoli della malignità, *aiguillon* ; *motif*

PUNIBILE, add. *puniſſable*

PUNICO, add. Aggiun. del pomo Melagrana, *grenade*

PUNIGIONE, ſ. f. Il mento, m. *punition*, *châtiment*

PUNIRE, v. a. Dar pena conveniente al fallo, *punir*, *châtier*, *puniſher*. Punire ſeveramente, *ſévir*.

PUNITIVO add. *qui punit* ; *châtie*

PUNITO, add. *puni* ; *châtié*

PUNITORE, verb. m. *trice*, ſ. *celui ou celle qui punit*

PUNIZIONE, ſ. f. *punition* ; *châtiment* ; *peine*

PUNTA, ſ. f. L'eſtremità acura di qualunque ſi voglia coſa ; ancora, l'eſtremità di alcune coſe, quantunque non ſieno acute, *pointe* ; *le tout du nez* ‖ Metaf. La punta del diſco, *l'aiguillon du diſcours* ‖ Per Sorta di corno. Punta di terra, o di mare, *pointe*, *langue de terre qui s'avance dans la mer* ‖ Malattia conſiſtente nell'infiammazione della pleura, *Pleuriſie*. Punta di ſoldati, teſtimani, e ſimili, *troupe* ; *bande*. Di punta, *de la pointe*. Far punta falſa. T. milit. ant. *faire une feinte*. Star punta a punta, *être toujours en diſpute*. Avere alcuna coſa ſulla punta della lingua, *avoir un mot ſur le bout de la langue*. Pigliar la punta, *commencer à s'aigrir*. Voltar le punte ad alcuno, fig. *tourner le dos à quelqu'un*, *& devenir ſon ennemi*.

PUNTAGLIA, ſ. f. *combat* ; *débat* ; *diſpute*. Tenet la puntaglia, *tenir tête à l'ennemi*, *ne point reculer*

" PUNTAGUTO, add. Voce ant. *pointu* ; *aigu*

PUNTALE, ſ. m. Fornimento appuntato, *fer*, *ou ferret d'aiguillette*. Puntale di fodero della ſpada, *bout de fourreau d'épée*. Puntale di ribbia, *arallion*

PUNTALETTO, ſ. m. *petit ferret d'aiguillette*, &c.

PUNTALMENTE, avv. Punto per punto, *diſtinctement* ; *exactement* ; *en détail* ‖ Per Di punta, con punta, *de la pointe* ; *avec la pointe* ‖ Per Ultimamente, *conſtamment*, *ou dans le même point*

PUNTAMENTO, ſ. m. Segno che fa il piloto del luogo ove arede, che il bastimento ſia giunto, *Pointage*

PUNTARE, v. a. Porre i punti nella ſcrittura, *ponctuer* ‖ Far forza, ſtimolare, *preſſer* ; *s'efforcer* ‖ Ficcar la punta, *fixer la pointe*

PUNTATA, ſ. f. *coup de la pointe de quelque choſe* ; ancora, *meſure d'environ une aune & demie*

PUNTATURETTE, Puntualmente. V.

PUNTATO, add. Da puotare, *ponctué* ‖ Puotteggiato, *marqué de petits points*

PUNTATURA, Puntazione, ſ. f. Punteggiamento, m. *ponctuation*

PUNTAZZA, ſ. f. Certa punta di ferro, *ſabot* ; *ſoudure ou ſoudüre*

PUNTAZZO, ſ. m. Punta, in ſignif. di Fornimento, *promboſure*, *cap*

PUNTEGGIARE, v. a. Porre i punti alla ſcrittura, *ponctuer*

PUNTEGGIATO, add. Da punteggiare, *ponctué* ‖ Per Detto di piccole macchie, o punti, *marqué*, *tacheté*

PUNTEGGIATURA, ſ. f. *ponctillage*

PUNTELLARE, v. a. Per ſoſtegno ad alcuna coſa, *étayer* ; *appuyer* ; *étançonner* ‖ Metaf. Per Aiutare, e ſperanza mi puntella, *ainſi mon cœur tremble*, *& l'eſpoir le ſoutient* ‖ p. p. *ſe ſoutenir*. Prov. Puntellar l'uſcio colla granata, *n'avoir que trop de force de ſon bras*

PUNTELLATO, add. *étayé*, &c.

PUNTELLINO, ſ. m. *petite étaye* ; *ſupport*

PUNTELLO, ſ. m. Sorta d'armadura, per ſoſtenere edifizj, *étaie* ; *chevalet* ; *ſupport* : rapporto a navi, e ſimili, *linges* : a queſte, per reggerle ſul cantiere, *accores*, *ou accrods* ‖ Puntello, metaf. *appui*; *ſoutien*. In prov. Più debole il puntello, che la nave, *le maître eſt plus ignorant que ſon écolier*

PUNTENTE, add. Puntuto, *pointu* ; *aigu*

PUNTERELLA, ſ. f. *petite pointe*

PUNTEROLETTO, ſ. m. *petit poinçon*

PUNTEROLO, ſ. m. Ferro appuntato, e ſottile, *poinçon* ‖ Spezie d'inferro. *Chaſſeçon*

PUNTIGLIO, ſ. m. Cavillazione, *pointilleries* ; *ſophiſtiquerie* ‖ Pretenſione d'eſſer preferito, *point d'honneur* ; *prétention* : onde Star ſul puntiglio, *être pointilleux*

PUNTIGLIOSO, add. *pointilleux*

PUNTINO, ſ. m. *petit point*. A un puntino, o di Puntino, avv. *préciſément* ; *exactement*

PUNTISCRITTO, ſ. m. Segno, che ſi fa con lettere d'alfab. fu de' panni, per dimorar il loro padrone, *marque du linge* ‖ *Voyez aux lettres*

PUNTO, ſ. m. Nome, o eſtremità lodivisibile di quantità senza parti, o eſtenſione. *point* ‖ Patlandoſi di tempo, *un point* ; *un inſtant* ; *un moment*. Punto della luna, delle ſtelle, o ſimili, *aſpect de la lune*, *des étoiles*, &c. ‖ Punto, Punto fermo. Segno di poſa, nella ſcrittura, *point* ; Punto Ammir., Interrog., due puoti, *point admiratif*, *interrogant*, *comma* ; onde, Far punto, *s'arrêter* ; *finir*

punse. Queſto è un punto legale, *c'eſt un point de droit* § Punto, *article, chapitre d'une inſtruction*, &c. § Punto, Paſſo, *point de lieue, d'heriture*, &c. *paſſage* § Temine, ſtato, *point*; *état*; *ſituation*; *diſpoſition* § Cavillazione, Puntiglio, *chicanerie*; *pointilleries*; *fineſſe*: onde, prov. le donne hanno più un punto, che'l diavolo, *les femmes en ſavent un point de plus que le diable* § Quel baſſiſſimo ſtato, che occupa il cuclto, *point de cauture*: Punto a ſpina, certo lavorio fatto coll'ago, *point à épinard* § Spezie di trina, *point*; *ouvrage de point* § Unità nnmerale, e ſi fa in certi giuochi: onde, Accuſare il punto, aver miglior punto, &c. *point*; *acertier ſon point*; *avoir meilleur point*. Eſſere, o Mettere in punto, *être ou mettre en état*; *arranger*; *diſpoſer*. Eſſere in buon punto, *être en bon point de ſanté*. Pigliare in buono, o in mal punto, *prendre quelqu'un dans un bon, ou mauvais moment*. Per un punto perdè Martino la cappa, *pour un point Martin perdit ſon âne*. Qui ſta, o conſiſte il punto, e ſimili, *c'eſt là où gît le lièvre*. In punto, *tout à coup*; *préſentement*; *diſpoſé*; *en ordre*. In buono, o in mal punto, *heureuſement ou malheureuſement*. Punto per punto. Di punto in punto, avv. *exactement*; *point en point*. Di tutto punto, avv. *complètement*; *entièrement*; *parfaitement*; *de tout point*. Di punto in bianco, avv. preſto I Bombardieri, *tirer au but*; § *Et tant d'coup de but en blanc*; *brulquement*. Dar nel punto in bianco, *frapper au but*. A un punto preſo, avv. *au point nommé*; *faiſſant l'occaſion*; *dans un moment favorable*
PUNTO, add. Da pungere, *piqué*
PUNTO, avv. Dinota privazione di quantità, e vale Nulla, *point* § In vece di Qualche poco, *quelque peu*; *quelque choſe*: andiamo a vedere ſe 'l fuoco è punto ſpento § Per Mica, *pas*. Tealdo, non è punto morto. Punto punto, vale Alcun poco, *tant ſoit peu*; e talora anche, Niente, *point du tout*
PUNTOLINO, ſ. m. *petit point*
PUNTONE, ſ. m. Acciefc. di punta, *groſſe pointe* § Per Punta, *pointe* § Per Puntello. V. § Puntoni. Quelle travi di cavalletto, che dal lati vanno ad unirſi nel mezzo, formando angolo ottuſo, *arbalêtriers*
PUNTONE, avv. *de la pointe*
PUNTUALE, add. *ponctuel*; *régulier*; *exact*
PUNTUALITÀ, add. *exactitude* § *ponctualité*; *exactitude*
PUNTUALMENTE, avv. *ponctuellement*; *régulièrement*
PUNTURA, ſ. f. Ferita, che fa la punta, *piqûre* § Metaf. Travaglio, *tourment*; *affliction*; *chagrin* § Motto pungente, *picoterie*; *brocard*
PUNTURETTA, ſ. f. *petite piqûre*
PUNTUTO, add. Puntaguto, *pointu*
PONZECCHIARE, Punzellare, v. a. Leggermente pungere, *picoter*; *piquer* § Punzegliare. *tacheter*; *taveler*
PUNZECCHIATO, add. *picoté*, &c.
PUNZECCHIATURA, ſ. f. *tavelure*
PUNZELLAMENTO, ſ. m. *l'action de picoter* § Metaf. *inſtigation*; *follicitation*
PUNZIONE, *picotement*; *piqûre*
PUNZONCINO, netto, ſ. m. Sotta di ſtrom. da Orefici, *petit poinçon*
PUNZONE, ſ. m. Forte colpo di pugno, *coup de poing* § Cetto Ferro temperato, o Acciaio, per uſo d' imprimere le impronte delle monete, de caratteri, ec. *poinçon*
PUPILLA, ſ. f. Lume dell'occhio, *prunelle de l'oeil*. I Notom. *pupille* § Per femm. di Pupillo, V.
PUPILLARE, add. Di pupillo, *pupillaire*
PUPILLETTA, luzza, ſ. f. *petite prunelle de l'oeil*
PUPILLO, lla, add. e per lo più ſuſt. Chi rimane dopo la morte del padre, minore di 14. anni, ſecondo le leggi Rom. e ſotto la direzion d'un Tutore, *pupille* § Per ſemplice, *niais*; *ſimple*. Mettei nei pupilli, o ſimili; *donner un tuteur, un curateur à quelqu'un qui diſſipe ſon bien; le mettre en tutelle*
PURAMENTE, avv. *purement*; *ſimplement*; *ſinèrement*
PURCHÈ, e Purechè, avv. *pourvuque*; *ſi tant eſt*; *ſi*; *moyennant*
PURE, Pur, ſinc. Puri. Tempo. Or pure avvenne un dì, ec. *or un jour il arriva*, &c. e glielo raccomando pure aſſai, *& je lui recommande beaucoup* § Per Nondimeno, *néanmoins*; *cependant* § Per Solamente, *ſeulement*: o a'io aveſſi avuto pure un pennicruzzo di fare. . . § Unito a Se, vale Poſtochè, quando anche, *quoique*; *quand même*. Beato, e poilo avv. vale lo ſteſſo, che Acuoo male *ſeparément*; *par bonheur*: *encore aſſez*: pur beato, ch'e' ſe n'avvede § Pure, per Anche, *auſſi*; *pareillement*. Pur pure dinota permiſſione, e conceſſione, *pourtant*; *paſſe pour le coup*
PURELLO, retto, add. Detto per vezzi, *pur* § Puielli, ſuſt. quaſi Puelli alla lat. *puellus enfant*; *joli petit garçon*
PURGA, ſ. f. *purgation*. Purghe, per Meſtrui, *règles*; *ordinaires*; *mois*
PURGACAPO, ſ. m. Capopurgio, medicamento cefalico, *tabac, poudre purgative*
PURGAGIONE, ſ. f. Il purgare, Purga, in ambedue I ſignif. *purgation*; *médecine* § Per metaf. Far purgation de' peccati, *faire pénitence de ſes péchés*. Meſtrnali purgazioni, *purgations menſtruelles*
PURGAMENTO, ſ. m. gione, ſ. *purgation* § Metaf. . . . a purgamento, e conſumazion di tutti i noſtri peccati, *pour l'expiation de nos péchés*
PURGANTE, add. e ſuſt. *purgatif*; *cathartique* § Aſſol. Chiamò nel Purgatorio a purgarſi de' ſuoi peccati, *ame du purgatoire*
PURGARE, ec. add. Neutrale, Pullire, *purger*; *nettoyer*; *éplucher*; *purifier*; *curer*; *criblet*; *vider* § Metaf. Togliere la colpa, e macchia del peccato, *purger*; *purifier* § Per Purgare gl'indizj, *purger d'une accuſation* § Per Moderare, e ſcemare, *modérer*; *diminuer*: e non avendo onde tenderlo, purgò il debito § Purgarſi, e Purgare, *ſe purger*; *prendre une médecine*, *une purgation*; *ou purger*, *faire prendre une médecine*
PURGATAMENTE, avv. Con iſtile purgato, *correctement*
PURGATIVO, add. Diceſi per lo più de' rimedj, *purgatif*
PURGATO, add. *purgé*, &c. § Metaf. Se tu udirai le voci di Platone, Ariſtotile, e di Cicerone, e di tutti altri coſi le orecchie purgate, ec. tu conoſcerai, ec. *oreilles délicates* § Parlandoſi di ſtrittura, ſtile, ec. *purgé*; *exact*; *correct*
PURGATORE, verb. m. trice, ſ. *celui celle qui purge* § Purgatore. Che puiga I panni lani, *foulon*
PURGATORIO, ſ. m. Preſſo gli Antichi, Purgatorio. Luogo, dove l'anime perfiono pena temporale, per purgarſi da' loro peccati, *Purgatoire* § Per ſimil. Qualunque Travaglio grande, *peine*, *ſouffrance*; *tourment*
PURGATORIO, add. *purgatif*
PURGATURA, ſ. f. Immondizia, netta tura, *ordures*; *criblures*; *immondices*
PURGAZIONE, ſ. f. Purgagione, *purgation* § Per le Purghe delle donne. V. Purga § Per Giuſtificazione della piogia innocenza, fatta, e con prove, o con testimenti, *purgation*
PURGHETTO, ſ. f. *petite, ou douce purgation*
PURGO, ſ. m. Luogo, dove ſi purgano I panni lani, *foule, ou moulin à fouler*
PURIFICANTE, add. qui *purifie*; *nétoye*
PURIFICARE, v. a. Far puro, *purifier*; *purger* § Provare, *vérifier*, &c. V. Averiare § n. p. Divenir puro, *ſe purifier*
PURIFICATO, add. *purifié*, &c.
PURIFICATOJO, ſ. m. Pannicello lino, con cui ſi aſciuga netta il Calice, e la Patena. *Purificatoire*
PURIFICAZIONE, ſ. f. e ſi dice anche al Fig. *purification*
PURITÀ, tade, tate, Pureza, ſ. f. Mondizia e ſemi proprio, come al fig. *pureté*; *netteté*; *candeur*; *innocence*; *droiture*, &c.
PURITANO, ſ. m. Calviniſta della ſetta più rigida, e ſecondo eſſi più pura. *Puritain*
PURO, add. Mondo, *pur*; *net*; *franc*. Fig. Mero, *chaſte*; *ſincère*; *véritable*
PURPUREO, add. Di color di porpora, *pourpre* § *purpurin*
PURULENTO, add. Putrido, *purulent*
PURULENZA, ſ. f. Putidore, *corruption*, &c.
PUSIGNARE, v. n. Mangiare dopo la cena, *collationner après ſouper*
PUSIGNO, ſ. m. Il mangiar, che ſi fa dopo cena, *collation*
PUSILLANIMAMENTE, avv. *lâchement*
PUSILLANIMITÀ, tade, tate, ſ. f. Timidità, *puſillanimité*; *timidité* § *lâcheté*
PUSILLANIME, mo, add. e ſuſt. Codardo, Di poco animo, *puſillanime*; *lâche*; *foible*; *timide*
PUSILLITÀ, ſ. f. Picciolezza, *petiteſſe*; *baſſeſſe*, &c. V. Grettezza
PUSILLO, add. e ſ. Picciolino, *petit* § Per Vile, V.
PUSTULA, Puſſula, ſ. f. Voce Lat. Enfiatura, o bollicella, che viene alla pelle, *pontule*; *bonton*
PUSTULETTA, ttina, ſ. f. *petite puſtule* § *très-petite puſtule*
PUTARE, Potare. V.
PUTATIVO, add. Tenuto, e riputato per tale, e per lo più a aggiun. di padre, *putatif*
PUTENTE, "Putolente, "Puttiglioſo, add. *puant*; *qui ſent mauvais*
PUTIRE, v. n. Aveie, e ſpirar mal odore, *puer*; *ſentir mauvais* § Putire ad alcuno fig. *déplaire*; *choquer*
PUTITO, add. *puant*; *qui put*
PUTRE, add. Putrido, *corrompu*; *pourri*; *infect*; *puant*
PUTREDINE, ſ. f. Corruzione d'umori, *pourriture*; *corruption*; *putréfaction*
PUTRIDINOSO, add. *pourri*; *corrompu*
PUTRIFARE, v. a. *putrifier*; *pourrir*; *gâter*; *corrompre* § n. p. *ſe putrefier*, &c.
PUTREFATTEVOLE, "Putrefattibile, add. Corruttibile, *corruptible*
PUTREFATTIVO, add. Che putrefà, *fetidque*
PUTREFATTO, add. Da putrefare, *putrefié*, &c.
PUTREFAZIONE, "Putrefcenza, ſ. f. *putréfaction*; *corruption*; *pourriture*
PUTRIDAME, V. Putridume
PUTRIDIRE, v. n. *pourir*; *ſe pourrir*; *ſe putréfier*; *ſe corrompre*

PU-

PUTRIDITÀ, Putredine. v.
PUTRIDITO, add. Da putridine, pourri, &c.
PUTRIDO, add. *putride*; *corrompu*.
PUTRIDUME, dame, f. m. Quantità di cose guaste, e corrotte, *pourriture*; *corruption*
PUTTA, f. f. Puttana, *putain*, &c. V. Puttana § Gazzetta, ammaccatrata a faveliare. *Pie*; *margot*. In prov. fi dice Dar beccare alla putta, *corber l'argent du feu*. Putta scodata, Uomo adulto, che anche, in modo baffo, fi dice Ttincato, *matois*; *ruffi*; *vieux rénard*; *fin merle*
PUTTACCIO, f. m. *mauvais garçon*; *petit lutin*
PUTTANA, f. f. Più onestam. Meretrice, femmina di mondo, *putain*; *prostituée*; *courvgée*; *fille de joie*; *courtisane*; *coquine*. Dicesi in prov. La puttana fila, *il faut qu'il soit réduit à la misére*, *puisque il travaille*. Ne a puttana, nè a barbiere, non dar mai più, che'l dovere, *il ne faut jamais trop payer le barbier*, *ni une femme publique*
PUTTANACCIA, f. f. *vilaine putain*; *vilaine coquine*
PUTTANEGGIARE, v. n. Immergersi nella libidine colle puttane, *fréquenter les putaines*; *les bordels*; *courir le bon bord* § Metaf. Fingere, Aggirare. V.
PUTTANEGGIO, f. m. Il puttaneggiare, *putanisme*
PUTTANELLA, f. f. *petite putain*, &c.
PUTTANESCO, add. *de putain*
PUTTANESIMO, f. m. Puttaneggio, puttania, *putanisme*
PUTTANIA, f. f. Arte della puttana, *putanisme*
PUTTANIERE, f. m. *putassier*; *sujet*; *galland*
PUTTELLA, f. f. *fillette*; *petite fille*
PUTTELLO, Pattino, f. m. *petit enfant*; *petit garçon*
PUTTO, add. Puttanefco, *venal*; *de putain*
PUTTO, f. m. Fanciullo, *enfant*; *jeune garçon*
PUZZA, f. f. Umor corrotto, Marcia, *pus*; *fanie*; *long ecoulement* § Per Puzza. V.
PUZZARE, v. n. Putire, *puer*; *sentir mauvais*
PUZZO, " Putidore, f. m. *puanteur*; *mauvaise odeur*; *corruption*; *infection* § Metaf. Nanfea, *difetto*
PUZZOLA, f. f. *forte de fourmie* § Sorte d' animale, che fpira cattivo odore. *Putois*
PUZZOLENTE, Puzzofo, " Puzzevole, add. Che puzza, *puant*; *infect*; *qui sent mauvais* § Sporco, *fatigant*; *mal-propre*; *fachope*; *desbonnaire*
PUZZURA, f. f. V. Puzzo § Per ifporcizia, *faleté*; *mal-propreté*; *ordure*; *vilenie*

Q

Q, Lettera confon. la quale appo l'Tofc. non ferve, fe non per C, quando è polta con una vocale appreffo davanti all' U, perchè lo ftefso è dir Quoccie, Quojo. Effendo dunque la ftefsa, che il C, extiene finchè le medefime propietà, falvochè, dovendofi paddoppiare, il C le fi pone avanti in fua vece, come Acqua, Acquifto
QUÀ, avv. loc. *ici*. Quà, e là, *par-ci*, *par-là*; e posto affol. *ceci* & *celà*. Di quà, *decà*; ancora, *de ce côté*; parimenti, *par ici*; pure, *en ce monde* § Di quà, e di là, o Di là, e di quà, *de ça* & *de là*; *d'un côté* & *de l'autre*; *de deux côtés* § Di quà, Di là, Di giù, Di fu, *par-tout* § In quà, *de ce côté* & *d'autre*; § In quà, parlandofi di tempo, *jusqu'ici*; *jusqu'à présent*
QUACQUERÒ, o Quaccherò, f. m. Nome d'una Setta nell'inghilt. e fignifica Tremante. *Quaker*; *quarre*; *trembleur*
QUADERNACCIO, m. Cattivo Quaderno. Libro, dove ti notano le cofe alla rinfufa, *fourrouil*; *brouillon*
QUADERNALE, nario, f. m. Stoffa di quattro verfi, *quatrain*; *quadrain*
QUADERNARO, f. m. V. Quadernalo
QUADERNETTO, anecio, f. m. *petit cahier*; *petit livre à écrire*
QUADERNO, f. m. Si dice d'alquanti fogli di carta uniti infieme, *livre ou cahier de papier pour écrire* § Lo 'Ponto de' dadi, quando ciascuno de' due dadi fcoopre quattro, *carnet*; *quadernion* § Uno degli (pazi quadri, che fi fanno negli orti, *carré*; *compartiment d'un jardin*, *ou d'un potager*. Quaderno di fogli, di caffa, *main de papier*; *livre de compte d'un vaiffier*
QUADRA, f. f. o Quadrante, che contiene 90 gradi di circonferenza di cerchio, *radran*; *quadran*. Dar la quadra, *se moquer*; *railler*; *rabattre*
QUADRABILE, add. d' ogni g. *Accomodable*
QUADRAGENARIO, add. e fuft. Che è in età di quarant'anni, *quadragénaire*
QUADRAGESIMALE, add. *quadragesimal*
QUADRAGESIMO, add. *quarantième*
QUADRAMENTO, f. m. *quadrature*
QUADRANGOLARE, add. *quadrangulaire*
QUADRANGOLATO, ta, add. *Reduit en forme quadrangulaire*
QUADRANGOLO, gulo, f. m. *figure quadrangulaire*
QUADRANTE, f. m. *la quatrième partie du cercle* § Certo Strum. Aftron. *radran* § Preffo gli Orinoli, abufivam. La Moftra dell' oriolo a rota, *cadran* § Di Diamante, Strum. a cui s'adatta un pezzo di legno, in cui con iftucco è incaftrata la pietra, *cadran*, add. d'ogni g. Conveniente. *Propre*; *fait à propos*
QUADRARE, v. a. Ridurre in forma di quadri, *carrer*; *équarrir* § In fignif. di Piacere, foddisfare, o accomodarfi, *quadrer*; *plaire*; *convenir* § In fil quadra molto bene, *il me va très-bien*
QUADRATINO, f. m. T. degli Stamp. Pezzetti quadrati, che fervono per la formazione de' voti nelle linee, *quadratins*
QUADRATIVO, add. Atto a quadrare, *quadratique*
QUADRATO, f. m. Figura piana di quatro lati, che ha tutti e quattro gli angoli, e i lari quadri, *un carré ou quarré* § T. Anat. Mufcolo picciolo, piano, e quadrato, e fituato fra la tuberofità dell' ifchio, e il gran trocanitere, *le quarré*
QUADRATO add. Quadro, *quarré*; *carré*. Quadrati. I due denti' dinanzi de' cavalli, ei di fotto, come di fopra, che fi mutan la terza volta, *les pinces*. Quadrato per Traverfo, e compreffo, *carré*; *bien formé*; *large des épaules*. Radice quadrata, o quadra, *racine quarrée ou carrée*. Numero quadrato, *nombre quarré ou carré*. Quadrato quadrato, T. Algeb. *biquadratique*. Afpetto quadrato, o fimile, *quadrature*; *afpect quadratile*
QUADRATRICE, verb. f. Dicefi, preffo i Geom. d' una forte di linea, *quadratrice*
QUADRATURA, f. f. Il ridurre in fig. quadra, o in quadrato, *quadrature* § Parlandofi di pinneri, fi dice dell' apparire lontani tra di loro 90. gradi, *quadrature*; *aſpect quadratile*
QUADRELLA, f. f. Spezie di lima groffa quadrangolare, *carreau*
QUADRELLARE, v. a. V. Saettare
QUADRELLO, f. m. Freccia; facetta, *carreau d'arbalête*; *carré* § Per altre, o altro ferro di punta quadrangolare, *carreau*; *carrelet* § Per iftrum. di quattro lati, *carré*; *carreau*; *quadre* § Per Mattone, *carreau*; *plinthe*. Segue il legname dritto a linea, o quadrello, *equarrir le bois* § Spezie d'erba paludale
QUADRETTINO, f. m. Piccolo vaffetto, *petit vafe de verre* § Dim. di quadretto; *petit tableau*
QUADRETTO, f. m. Dicefi di mattone quadrato, *carreau* § Dim. di quadro, *petit tableau*
QUADRIENNIO, f. m. Voce Lat. *l'eſpace, la durée de quatre ans*
QUADRIFIDO, add. Uno degli agglun. del cuojo, *coccia*
QUADRIFORME, add. Di forma quadra, *carré*
QUADRIGA, f. f. Voce Lat. Cocchio, tirato da quattro cavalli, *quadrige*
QUADRIGEMINO, f. m. Dicefi di quattro piccoli mufcoli, (pettanti al femore, *quadrijumeaux*
QUADRIGLIA, f. f. Schiera piccola di uomini, e per lo più di gente d'arme, *escouade*, *ou escadron*
QUADRIGLIO, f. m. Sorta di giuoco d'omini in quattro. *Quadrille*
QUADRILATERO, f. m. T. Geom. *quadrilatère*
QUADRILITTERO, add. *qui eſt compoſé de quatre lettres*
QUADRILUNGO, f. m. T. Geom. *carré long*
QUADRIMESTRE, f. m. *l'eſpace de quatre mois*
QUADRINOMIO, add. Aggiun. di grandezza compofta di quattro termini, *quadrinome*
QUADRIPARTIRE, v. a. *partager en quatre*
QUADRIPARTITO, add. *partagé en quatre*
QUADRIPARTIZIONE, f. f. *quadripartition*
QUADRISILLABO, add. *de quatre ſyllabes*
QUADRIVIO, f. m. Luogo, dove rifpondono quattro ftrade, *carrefour*
QUADRO, f. m. Figura quadrata, *un carré ou quarré* § Pittura accomodata in relajo, *tableau* § Nell' nfo. Il telajo ifteffo, e la cornice, *cadre*; *bordure*. Quadro da ricamo § T. Mar. Nome di quattro pezzi di legno affai groffi, *cadre*. Quadri. Sparimenti, che fi fanno, in terra ne' giardini e ne' campi, *carreaux de jardin*. Lavori di quadro, piccoli e minutuoli. Sorta di lavoro in cui s'adopera la fquadra, e le fefte, e che ha angoli, *ouvrages de menuiſerie*
QUADRO, add. Di fig. quadra, *carré ou quarré*. A braccia quadre, poffo avv. e fig. *à foiſon*; *en abondance* § Quadro. Scimunito, *fot*; *ſimple*, *niais*. Radice quadra di dalcun numero, fi dice quel Num. che moltiplicato in fe ftefso, produce il numero dato. *racine carrée*
QUADRONE, f. m. *grand tableau* § *ſorte de toile un peu groſſiére* § *tombe de cire blanche*
QUADRUCCIO, f. m. e Mattone. Certo lavoro di terra, *brique*

QUADRUPEDE, adj. & subſt. Qui a quatre pieds. Il ſe dit ſeulement des animaux, *quadrupède* ſ. Suſt. *quadrupedi, les quadrupèdes*

QUADRUPLICARE, v. a. & n. g. Multiplier, cauſe par quadruplo, *quadrupler*

QUADRUPLICATAMENTE, avv. *D'une maniere quadruple*

QUADRUPLICATO, add. *quadruplé*

QUADRUPLICAZIONE, ſ. f. *Quadruplication*

QUADRUPLICE, add. d'ogni g. Che è quattro volte tanto. *Quadruple*

QUADRUPLICITÀ, ſ. f. *L'etat d'une choſe quelconque multiplié par quatre*

QUADRUPLO, add. e ſuſt. *quadruple*. Moltiplicare in quadruplo, *quadrupler*

QUADRO, avv. Alcuni, Qui Entro, *ici dedans*. Di quentro, *d'ici dedans*

QUAGGIÙ, Quaggiuſo, avv. in quello luogo abbaſſo, *bi-bas* ſ. Talora, In quella terra, *en ce monde-ci*

QUAGLIA, ſ. f. L'uccello di paſſo, *caille*

QUAGLIAMENTO, ſ. m. *coagulation* ; *caillement*

QUAGLIARE, n. p. *ſe cailler* ; *ſe coaguler*

QUAGLIATO, add. *caillé*

QUAGLIATURA, ſ. f. *L'action de ſe cailler, coagulation*

QUAGLIERE, glieri, ſ. m. Strum. con cui ſi fichia, limitando il canto della quaglia ; *cornecaille*

QUALCHE, add. d'ogni gen. Alcuno, na. Aggiun. al num. del più, dinota Quali che ; al num. del meno Alcune che, *quelque* & *quelques* ſ Per Qualunque, *quelconque* ; *quelconque* : qualche la cagione ſi fia. Qualche finta, e Qualche volta, *quelquefois* ; *par fois*. Qualche coſa, *quelque choſe*

QUALCHEDUNO. Qualeuno, una, add. e ſ. *quelqu'un* ; *une* ; *quelque*

QUALCOSA, ſ. m. *quelque choſe*

QUALCOSELLINA, ſ. f. *quelque peu de choſe*

QUALE, ſ. m. Coll'artic. *qualité* ; la ſpezie ottava vi dimoſtra molti uomi, li quali, nel quale, e nel quarto non ſi poſſono in diverſi voliti ſi ſcen? artic. *quel* : ſecondeſiando quali infra piccol termine dovean divenire

QUALE, Pron. relat. nè ſi trova mai ſenza artic. Il quale, la quale, *lequel* ; *laquelle ou qui*. Tale quale lo lo vidi, *tel que je le vis* ; e ſenza la coriſponcenza di Tale è divenuto nel vilo, quale è la molto ſecca terra, *comme* ; *tel que*. Qual s'è l'uno, *quel que ce ſoit*. Piov. Egli è meglio tale, e quale, che ſenza nulla ſtare, *quelque choſe vaut mieux que rien* Tal è qual è, *c'eſt tout la même choſe* ſ Quale, Dubitativo, e Domandativo, non riceve artic. *quel* : e non ſo quale iddio dentro mi ſtimola? qual cavalla vedeſſu mai ſenza coda? Non riceve ſtrumenti artic. in vece di Chi, Chiunque, *qui* ; *quiconque* qual ſendendo in cantando, e qual quel, e qual *qui n'en ſait à la campagne*, & *qui ici* & *qui-là* che udire nè può, nè ſa quardi laſciu difende, *quiconque defend de là, ne ſauroit, &c.*

QUALESSO, o Qualche, e la voce Eſſo in queſta ed altre voci ſi ſcambia in pieno, ed è proprietà di linguaggio, *quel on qui*

QUALIFICANTE, add. *qui qualifie*

QUALIFICARE, v. n. *qualifier* ; *donner un titres diſtingues* ; *rendre excellent* ; *illuſtre* ; *remarquable*

QUALIFICATISSIMO, add. Sup. *très-qualifié* ; *qui a de très-grandes qualités*

QUALIFICATO, add. *qualifié* ; *de qualité* ; *excellent* ; *illuſtre* ; *rare* ; *remarquable*

QUALIFICATORE, verb. m. *qui qualifie* ; *qualificateur*

QUALIFICAZIONE, ſ. f. *qualification*

QUALITÀ, tade, tate, ſ. f. *qualité* ; *condition* ; *ſorte* ; *attribut* ; *manière* ; *complexion*

QUALITATIVO, add. de *qualité*

QUALMENTE, avv. *comme* ; *de quelle façon*

QUALORA, avv. *quand* ; *toutes-les fois que, dès que* ; *lorſque*

QUALSISIA, Qualſivoglia, Qualuno, add. *quelconque* ; *quiconque* ; *quel que ce ſoit*. Qualſivoglia coſa, *quelque-ne ſoit*

QUALUNQUE, Qualunque, Qualuno. E per la natura del troncamento, e per la forza dell'uſo ridotto indeclinabile, benchè in alcuni manoſcritti antichi ſi legga talora nel num. del più Quali unque, *quiconque*, &c. V. Qualſivia ſ Qualunque ora, otta, volte, ec. *toutes les fois que* ; *toutes fois & quantes*. Qualunque è, e Qualunque s'è, *quel que ce ſoit*

QUALVOLTA, avv. Qualunque volta, *toutes les fois que* ; *toutes & quantes fois*

QUANDO, avv. Allora che, in quel tempo che, *quand* ; *lorſque* ſ Per Poichè, *puiſque* ſ Ogni volta che, purchè, *quand* ; *toutes les fois que* ; *pourvu que* ſ Riferito a Ora, o a un altro Quando, *tantôt* ; *quelquefois* ſ A quando a quando, *tantôt lei & tantôt là* ; *tantôt l'un & tantôt l'autre*. Di quando in quando, avv. *quelquefois* ; *de temps à autre* ; *de temps en temps* ſ Poſto ſuſt. vale Ora, Punto, Tempo ; *le quand* ; *le jour* ; *l'heure*, *le temps* ; *le moment*

QUANDOCHÈ, avv. Per Quando, *quand* ; *lorſque* ; *au lieu que*

QUANDO CHE SIA, avv. *une fois* ; *quelque fois ou quelque jour à la fin* ; *en quel temps que ce ſoit*

QUANDUNQUE, Preſſo gli Ant. Quandunche, dunque, avv. *toutes-le fois que* ; *toutes fois & quantes* ; *autant de fois que*

QUANQUAM, Voce Lat. Diceſi lu modo baſſo Fare il quanquam, *faire le fin quanquam*, *faire l'homme d'importance*, *l'entendu* ; *ſe tenir ſur ſon quant à moi*.

QUANTITÀ, tade, tate, ſ. f. Miſura, eſtenſione, o di numero, e quaſi ſovente per Abbondanza, *quantité* ; *meſure* ; *etendue* ; *abondance* ; *nombre* ; *multitude*

QUANTITATIVO, add. *qui a une quantité, ou qui en eſt ſuſceptible*

QUANTO, ſ. m. Quantità, *combien* : che pagherete voi? Ditemi il quanto

QUANTO, add. dinotante quantità, *combien* ; *tant* ; aggiunto allora alla parola Tutto, ſolo per ripieno : lo vi preſterò il ceſſo a tutti quanti, *à tant que vous êtes*

QUANTO ? Avv. di quantità, *combien* ; *autant que* ſ Avv. di tempo, *pour combien de temps*, *tant que* ſ Per quanto appartiene, Per quello, che ſpetta, *quant à moi*, *à lui* ; *pour ce qui eſt de* . . . . ſ Talora ſi uſa aſſolutamente, e preſſo *autant*, *auſſi* : o figliuola a me quanto me ſteſſa cara. Tanto, o quanto, *un peu* ; *tant ſoit peu*. Quanto prima, *dans peu de temps* ; *bientôt* ; *à la première occaſion*

QUANTOCHÈ, avv. Avvegnachè, Ancorchè, *quoique* ſ Per Quanto. V.

QUANTUNQUE, Quantunche, add. e vale Quanto, ma e indecl. *combien* ; *autant* ; *autant de* ſ Per tutto ciò che, *tout ce que* ; *quelque choſe* ; *quelque* ou *quelle que ce ſoit*

QUANTUNQUE, Avv. Iudicante congiun. di contrarietà, *quoique* ; *bien que* ; *encore que* ſ Per Quanto, avv, *combien* ; *autant*

QUARANTA, add. Num. di quattro decine, *quarante*

QUARANTACINQUESIMO, add. Nome num. ordinat. *quarantecinquiéme*

QUARANTAMILA, add. Nome num. *quarante mille*

QUARANTANA, rentana, ſ. f. Spazio di quaranta giorni, *quarantaine*, *quarantaine*

QUARANTANA, ſ. f. Spezie di piccola corda, con cui s'acconciano le altre corde. *Quarantenière*

QUARANTENA, V. Quarantina

QUARANTESIMO, add. Nome num. ordin. *quarantième*

QUARANTÌA, ſ. f. Conſiglio di quaranta Patrij giudicatori di cauſe in Venezia *Quarantie*

QUARANTIGIA, ſ. f. Cautela, e ſolennità, che ſi appone agli ſtrom. pubblici per fermezza dell' obbligazione, e ſicurezza del creditore, *garantie*

QUARANTIGIATO, add. *avec garantie*

QUARANTINA, rentina, ſ. f. Serie di quaranta coſe, *quarantaine* ſ Più preciſam. Spazio di quaranta giorni, in cui ſi conſervano nel Lazzeretto le coſe ſoſpette di peſtilenza, *quarantaine* ſ Una ſpezie d'indulgenza, *quarantaine*

QUARANT'ORE, ſ. f. pl. Una delle ſolenni eſpoſitioni del Santiſſimo Sacramento, *les quarante-heures*

QUARANTOTTÉSIMO, add. Nome num. ordinat. *quarante-huitiéme*

QUARANTUNESIMO, add. Nome num. *Quarante-huit*. Quarantotteſi, *les quarante-huit Senateurs de Florence* ſ Per ſimil. *les chefs, les principaux*

QUARÈ, Voce affatto Lat. Perchè, *pourquoi* : e come, e quare voglio che m'intende. Non ſine quare. Lat. *Non ſans cauſe* ; *non ſans raiſon*, *ou ſujet*

QUARESIMA, ſ. f. Digiuno di quaranta giorni. *Carême*. In prov. E'ti ſi muor la quareſima, il bue di quareſima, *le pain te vient lorſque tu n'as plus de dents*

QUARESIMALE, add. *quadragéſimal* ; *de carême*

QUARESIMALE, ſ. m. Sorta di libro, *un carême* ; *les ſermons d'un carême*

QUARTA, ſ. f. Una quarta parte di circonferenza, di cerchio, che contiene novanta gradi ; ancora, Quell'Aſpetto, o raggio, che compende tre ſegni del Zodiaco, *la quatrième partie du Zodiaque* ſ Sorte di miſura, oggi detta Quarto, *quarteau* ſ Quarta di quarta, *fournir un ſoldat d'un quart-en-un*

QUARTABUONO, ſ. m. Certo Strum. di legno di più grandezze, il quale ſerve per lavorar di quadro, *equerre à équarrement*

QUARANA, ſ. f. Febbre, che viene ogni quattro giorni, *fièvre quarte*. Per improv. *quartaine*

QUARTANACCIA, ſ. f. *mauvaiſes fièvres quartes*

QUARTANARIO, add. e ſoſt. *qui a les fièvres quartes*

QUARTANELLA, ſ. f. *petites fièvres quartes*

QUARTATO, add. Aggiun. d'animale graſſo, e membruto, *bien taillu* ſ Per partito in quarto uguale, *écartelé*

QUARTERONE, ſ. m. *quartier* & la *lune*

QUARTERUOLA, ſ. f. Sorta di miſura, *quartaut*

QUARTERUOLO, ſ. m. Pezzetto d'ottone ridotto a guiſa di moneta, *ſeton de cuivre*

QUARTIATO, add. *qui prouve quatre quartiers de noblesſe*

QUAR-

QUARTICELLO, ſ. m. Rapporto a ora, *un petit quart d'heure*

QUARTIERE, tieri, ſ. m. La quarta parte di checcheſſia, *quartier ; quart* ; *quarteron* § Parte di Città, caſa, paeſe, e ſimile, *quartier de ville, &c.* Quartieri. Le ſtanze deſtinate nelle guarnigioni per li ſoldati, e nocca, le Città, o l paeſi dove ſi tengono a ſvernare le milizie, *quartier, & quartier d'hiver*. Tener quartiere, *entretenir*. Chiedere, e dar quartiere, *demander, on donner quartier*, non dar quartiere, *faire main baſſe*. Strumenti *demander d'être logé, ou loger quelqu'un*

QUARTIERMASTRO, ſ. m. *Quartier maſtre ; Marêchal de logis*

QUARTIGLIO, ſ. m. Ginoco di carte, fatto in quattro perſone, *quadrille*

QUARTINA, Quadernario. V.

QUARTO, ſ. m. La quarta parte di checcheſſia, *le quart* § Per Pezzo, pezzetto, bnano, *morceau ; pièce* § Miſura contenente la quarta parte dello ſtajo, *quartant ; meſure*. In quarto, come Giocare, e ſedere in quarto, *jouer en quatre*. Quarti della caſacca, *baſque* § Parlandoſi della nobiltà d'alcuna perſona, *quartiers de nobleſſe*

QUARTO, add. Nome num. ordinat. *quatrième*

QUARTODECIMO, add. Nome num. ordinat. *quatorzième*

QUARTOGENITO, add. *le quatrième fils ; ou la quatrième fille*

QUARTUCCIO, ſ. m. Sorta di miſura, *liſiron contenant la ſoixante quatrième partie du boiſſeau de Florence* § Per certa Miſura di terra. V. Terzeruola

QUARTULTIMO, add. *quatrième depuis le dernier, ou en commençant du dernier*

QUASI, avv. di ſimilit. vale come, *presque ; quaſi, comme ; approchant* § Per Come ſe, *comme ſi* § Quaſi, quaſi che, quaſi come, quaſi come ſe, e quaſi quaſi, *preſque ; peu s'en faut ; quaſi moins ; à peu près ; environ*

QUASICONTRATTO, ſ. m. T. de' Leg. Obligazione reciproca di due perſone fenza convenzione e conſenſo. *Quaſi-contrat*

QUASI-DELITTO, Delitto, ſ. m. T. de' Leg. Danno cagionato a ch echeſſia per mancanza involontaria. *Quaſi délit*

QUASIMENTE, avv. o Quaſi nel ſignif. di Circa, intorno, *preſque ; quaſi ; environ ; à peu près*

QUASSÙ, Quaſſuſo, avv. *ici-haut*

QUATERNARIO, ſ. m. Quinternalo. Stanza di quattro verſi, *quatrain*

QUATERNITÀ, ſ. f. *union de quatre*

QUATRICROMA, ſ. m. T. di Muſ. Nota che vale il quarto d'una croma ; o la metà d'una biſcroma. *Quadruple croche*

QUATTAMENTE, avv. Da quatto, *en tapinois, en cachette*

QUATTERUOLO, o Quattrino, nello. V.

QUATTO, o Quattone, avv. Chinato, e baſſo, per celarſi, *tapi*. Quatto quatto, o Quattone, *tout tapi*

QUATTORDICESIMO, add. Decimoquarto, *quatorzième*

QUATTORDICI, add. Nome num. *quatorze*

QUATTRAGIO, Voce in iſcher. per dimoſtrare una maggior finezza di panno, *mot fait à plaiſir*

QUATTRIDUANO, add. Aggiun. dato al ſepolto Lazzaro, *mort, ou enterré depuis quatre jours*

QUATTRINACCIO, ſ. m. *un mauvais liard*

QUATTRINATA, ſ. f. *portion de quelque choſe qui vaut un liard* § Aſſol. *portion ; part*

QUATTRINELLO, ſ. m. o Quattrino ; ma ſi dice per avvilimento. I Franc. diedero *un liard*, la più piccola moneta del la Franc.

QUATTRINO, ſ. m. Piccola moneta, La ſeſſantesima parte della lira, *monnoie qui vaut quatre deniers*. V Quattrinello § Fino ad un quattrino, poſto avv. *entierement ; juſqu'à la dernière obole*. Quattrino riſparmiato, *denier* volte guadagnato, piov. *ce qu'on épargne on le gagne deux fois*. Trifto a quel quattrino, che peggiora il fiorino, pure piov. *fouvent on perd beaucoup pour vouloir trop épargner*. A quattrino a quattrino ſi fa'l ſoldo, *les petits ruiſſeaux font les grandes rivières*. Quattrino, e quattrini, generalm. Moneta, Danari, *argent*. Dar molti bei e pochi quattrini, *donner, vendre du gallanum*. Non aver un quattrino, o un becco di quattrino, *n'avoir ni ecu ni pièce ni denier ni maille*. Effere, o Non eſſere, in quattrini. *Être ou n'être pas en argent*

QUATTRINUCCIO, ſ. m. *un miſerable liard*

QUATTRO, add. e talora, ſ. m. Nome num. *quatre*. Andare in quattro, *marcher à quatre pattes*. Fermarſi, o Metterſi in quattro, *ſe tenir bien droit*. Non dir quattro, e tu non l'hai nel ſacco, piov. *il ne faut pas vendre la peau de l' Ours avant qu'il ſoit pris*. Due e due hanno a far quattro, *il faut que j'aye*. Effer quattro, e quatr'otto, *être certain ; ſobtient, très-clair*. Quattro cantoni, *abondamment*. Quattro, dinota anche un piccol numero di checcheſſia, come Far quattro paſſi, mangiar quattro bocconi, ec. *faire quatre pas ; manger un morceau*

QUATTR' OCCHI, ſ. m. Uccello aquatico, che frequenta ſul mare. *Garot*

QUATTROCENTO, add. Nome num. *quatre-cents*

QUATTROMILA, add. Nome num. *quatre mille*

QUATTRO TEMPORA, ſ. f. pl. Le digiune di tre giorni, nel principio dell' anno una volta per ſtag. one, *les Quatretemps*

QUEGLI, Quelli, Quel, e Que', Pron. che vale Colui ; ed è il primo caſo di eſſo al ſing. del gen. mas. rapporto a uomo ; che rapporto a coſa inanim. ſi dice ſempre Quello. Quel. E Quello, Quel ſi dice anche in ogni altro caſo ſing. m. al plur. del m. ofaſi Quegli, Quelli, Que' ; e talora Quegl'no, e Quelli'no, nel primo caſo, riferendoſi a uomini, Quelli, *etui*, e al ſ. *celle, celle-là*. Al pl. *ceux* ; e al f. *celles*. Si trova alcuna volta anche nel caſo retto, pure rapporto a uomo, uſato Quello, Quel. Per aver più particolari regole, ſopra tali Pronomi, v. I Grammatici. Quel d'altri, e ſimili, *le bien d'autrui*. Quello, d'alcuna città, o luogo, *pays, terroir voiſin* ; queſto trifoglio ſi trova negl copioſo nell' Elba, e in quel di Pietrafanta. A quello, co' verbi venire, condurre, e ſimili, porta con ſe quaſi ſottinteſo alcun nome, *un point ; à un tel état ; à telle choſe*. Per quello che, *à ce que ; comme*. In quello, e in quella, avv. *cependant ; pendant cela ; fur ces entre-faites*. Quegli vuole ; quelli non vuole. *Celui-là veut ; celui-ci ne veut pas, &c.*

QUELCHESIA, add. e Quel che ſi ſia, *quelque ce ſoit*

QUELLE, ſ. f. pl. In ſign. di Smorfie, Invenie. V.

QUELLO, V. Quegli

QUERAIBA, ſ. m. Arbore medic. del Braſile. *Querraiba*

QUERCETO, ſ. m. Luogo pieno di querce. *Chênaie*

QUERCIA, e Quercie, ſ. f. Alb. ghiandifero. *Chêne*. Far quercia, *faire l'aphe fouche*

QUERCINO, add. *de chêne*. Legno querceino, *bois de chêne*

QUERCIOLETTO, ſ. m. *petit chêne*

QUERCIUOLA, ſ. f. o Quercinolo, *jeune chêne ; baliveau*. Far querciuole. V. Querciuolo § Querciuola, Nome dato in contado al Camedrio. *Germandrée*

QUERELA, ſ. f. *plainte ; lamentation ; doléance ; pleurs*. Pane, Date querela, fimili, ad alcuno, *accuſez quelqu'un en juſtice*

QUERELACCIA, ſ. f. *forte plainte en juſtice ; grimâmens*

QUERELANTE, tore, add. Che querela, *plaignant, accuſateur*

QUERELARE, v. n. *accuſer ; porter ſa plainte en juſtice contre quelqu'un* § n. p. *geindre ; ſe plaindre ; ſe lamenter*

QUERELATO, add. *accuſé*

QUERELATORIO, add. contenente querela, *de plainte*

QUERENTE, add. Voce Lat. *qui demande ; interroge*

QUERIMONIA, ſ. f. Querela, *plainte ; lamentation*

QUERULISSIMO, add. Sup. di querulo, *qui n'eſt jamais content*

QUERULO, add. Lamentevole, *plaintif ; triſte*. Diceſi anche di Perſona incontentabile, *qui ſe plaint de la moindre choſe*

QUERULOSO, e Querulolo, add. Dolente, *plaintif ; lamentable*

QUESITO, ſ. m. Domanda proposta da ſcolaſtiche, *queſtion*

QUESTEGNO, ſm. Pron. o Quello. Aggiugneſi eſſo per proprietà di linguaggio, *celui-ci ; celle-ci*

QUESTI, Pron. Aſſum. ſing. nel primo caſo ſi uſa quando ſi parli d'uomo aſſai altramente ſi adopra Queſto, e Quella, *ce, ou est ; ou celui-ci*, al f. *cette ; ou celle-ci*. In queſto, in quella, maniera, dove ſi ſottintende il ſuſt. *de ſorte ; de façon ; de ſorte* ſi dice avv. *juſtement ; à deſſein ; ſur ces entre-faites*. In queſto mentre, mezzo, ſtante, e ſimili, poſti avv. *pendant ce temps-là*. A queſto, ec' vedi Venire, condurre, e ſimili, porta con ſe quaſi ſottinteſo alcun nome, *dans cet état, &c.*

QUESTIONARE, mento, nale, nante. V. Queſtionare, ec.

QUESTIONATO, add. *débattu ; diſputé*

QUESTIONE, ſ. f. o Queſtione, *queſtion ; doute, demande*

QUESTIONEARE, gliemento, gliante, neſole. V. Queſtionegziare, ec.

QUESTO. V. Queſti

QUESTORE, ſ. m. Chi, preſſo i Rom. amminiſtrava l' erario pubblico. *Queſteur*

QUESTORIA, Queſtura, ſ. f. Dignità del Queſtore. *Queſture*

QUESTUAZIONE, ſ. Accattamento. *L'action de mandier ; mendicité*

QUESTUANTE, avv. *doucement ; ſans bruit* ; *à la ſourdine*

QUETANZA, ſ. f. Ricevuta ſcritta di proprio pugno, *acquit ; quittance*

QUETARE, Quietare, v. a. Dar quete, *arrêter le mouvement* § Acquietare, *apaiſer ; calmer ; pacifier* § v. n. e n. p. *repoſer ; s' apaiſer ; s' arrêter* § Per Quitare, *quitter ; quitancer ; dédommager ; donner quittance ; tenir quitte*

QUETATO, Quietato, add. *apaiſé ; tranquillisé*. &c.

QUETISMO, ma, add. ſup. *Très-tranquille*, &c.

QUETO, ſ. m. *acquit ; quittance*

QUETO, Quieto, add. *tranquille ; paiſible* § Perſbo, *arriſé* § Placido, *content ; ſatisfait* ;

fait ; tranquille. Di quieto, avv. Quetamente. V.

QUÌ, avv. Di luogo, *ici* : qui mi fò folo § Significa anche Movimento al luogo, dove non è, *ici* : perchè defideri tu, che Panfilo qui torni ? Etaloia Moto al luogo, dove non è chi parla, *là* : e dove tu vedrai donne gentili, qui ne gitai § Quì, in questo mondo, *ici* ; *dans ce monde* § Quì, quasi per lo ftesso, che Quivi, *là* ; *dans cet endroit-là* § per In questo caso, in questa maniera, intorno a ciò, ora, *ici* ; *dans ce cas* ; *fur cet article* ; *fur cette chofe* ; *maintenant* : or qui non refta a dire al preferite altro § Per In tal contingenza. A questo termine, *dans ces circonftances* ; *dans cet état*. Di quì, *d'ici*. Vicin di quì, *près d'ici*. Per quì, *par ici*. Di quì domane, Di quì a otto dì, Fra quì a otto dì, e fimili, *d'ici à demain* ; *d'ici à huit jours*, &c.

QUIA, Voce Lat. State a quia, Tornare al quia, e ftmili, *fe tenir dans le devoir* ; *reftre tranquille*

QUICENTRO, Quincentio, avv. o Quidentro, *ici dedans*

QUICI, avv. o Qui, e la Ci aggiunti per propietà di linguaggio, *ici*

QUICIRITTA, V. Quinelzitta

QUIDDITÀ, e Quidità, tade, tate, f. f. Eflenza, o Definizion di ciafcuna cofa, *effence* ; ancora, *quiddité*

QUIDENTRO, avv. *ici dedans*

QUIDITATIVO, e Quiddiiativo, add. Eflenziale, *qui appartient à l'effence, ou fubfiance d'une chofe*

QUIESCENTE, add. Ripofato, *tranquille*

QUIESCERE, v. o. Voce Lat. Ripofare, *repofer*

QUIETAMENTE, avv. *paifiblement, tranquillement*

QUIETANZA, f. f. Ceffione, *acquit*, &c. V. Quitanza

QUIETARE, to, V. Quetare, to

QUIETATIVO, add, *qui tendente ; fatisfait*

QUIETE, Quietazione, Quietezza, f. f. " Quietitudine " Quietudine, Contrario di moto, *repos* § Quiete, per Ripofo, *quiétude* ; *paix* ; *calme*

QUIETISMO, f. m. La falfa divozione ed ciesia del Quietifta. *Quiétifme*

QUIETISTA, f. m. Chi profeffa ipocritamente la pratica di quell' Orazione mentale, che chiamarono Orazione di quiete. *Quiétifte*

QUIETO, add. *paifible ; tranquille ; fage ; poli*

QUILIO, Dieci cantare in quilio, *chanter d'un ton haut & fort aleir*

QUINAMONTE, avv. Laffù alto, ma alquanto lontano. Voce del contado, *là-haut ; un peu loin d'ici*

QUINARIO, f. m. Raccolta di non. merto di cinque, *union de cinq chofes ; ou combinaifon de cinq nombres* § Moneta ant. d'argento, che era la metà d'un denaro rom. *Quinaire*

QUINAVALLE, avv. Voce di contado Tofc. Laggiù baffo, alquanto lontano, *là-bas, un peu loin*

QUINCI, avv. di luogo. Di qui, di quà, *d'ici* § Talora efprime moto per luogo. Per quefto luogo, *par ici* § E talora Stato. Di quefto luogo, *d'ici* § Talora Da poi, *après* ; *enfuite* : quinci rivolfe in verfo Cielo il vifo § Talora fi riferifce a cagione. Perciò, *pour cela ; à cauſe de cela*. Da quinci innanzi, *dorénavant* ; *déformais*. Quinci giù, sù, *d'ici en bas* ; *en haut*. Quinci, colla partic. Di avanti, non muta fignificato § Colla corrifpondenza sù di Quindi, vale Qua, e Là, *ici & là* : quinci, e quindi ; *de-ça & là* ; *par-ici* ; *par là*

QUINCIOLTRE, avv. Qui intorno, *ici autour*

QUINCIRITTA, Quiciritta avv. di contado. V. Quiritta

QUINDAVALLE, avv. di contado. V. Quinavalle

QUINDECAGONO, f. m. Figura di 15 lati, *quindécagone*

QUINDECIMO, f. m. La quindicefima parte, *un quinziéme*

QUINDECIMO, add. Num. num. ordinat. Decimoquinto, *quinziéme*

QUINDI, avv. di luogo. Di quivi, d'ivi, *de là* § Co' verbi di moto per luogo, *par-là* : talora talora l'origine, la patria, e fimili, *de-là* ; *de cet endroit, de ce pays* : delle parti d'Etruria, e della più nobil Città di quella vengo, e quindi fono § Si riferifce a tempo, *après, enfuite* : una fua forella giovinetta gli diè per moglie, e quindi gli diffe § Indica ragione, *pour cela, à cauſe de cela* : lo intelletto fatigato fopra una materia, e quindi avendo prefo faftidio, ec. Quindi giù, sù, *de-là en bas ; en haut* § Quindi avv. di tempo : qolodi a pochi di, *de-là à peu de jours* ; *peu de jours après* ; Colla corrifpondenza di Quinci, vale Qua, e Là, *ici & là ; par ici & par là* ; *d'un côté & de l'autre*. Di quindi innanzi, e fimili, *dorénavant* ; *à l'avenir* ; *de-là en-là* ; *de ce endroit-là*. Per quindi, *du même endroit* ; *par-là même* : Alelfandro levatofi, e per quindi della camera ufcendo donde era entrato, e col per di là d'onde era entrato

QUINDICESIMO, e Quindecimo. V.

QUINDICI, add. Nome num. *quinze* § Per Quindecimo, Il di quindici del mefe, *le quinze* ; *quinziéme du mois*

QUIND'OLTRE, Quindoltre, avv. Di quivi intorno, *environ par-là*

QUINE, avv. di contado, per Qui. V.

QUINGENTESIMO, add. o Cloquccentefimo, *cinq-centiéme*

QUINQUAGENARIO, add. Che ha 50. anni, *quinquagénaire*

QUINQUAGESIMA, f. f. Solennità, che da' Criftiani, con voce Greca, è chiamata Pentecofte. V. § Ancora, La Domenica più proffima alla Quarefima. *Quinquagéfime*

QUINQUAGESIMO, add. Nonne num. ordinat. Cinquantefimo, *cinquantiéme*

QUINQUANGOLO, f. m. Fig. di cinque angoli, e di cinque lati, pentagono, *Pentagone*

QUINQUENNALE, add. Appartenente a quinquennio, *quinquennal*

QUINQUENNIO, f. m. Lo fpazio di cinque anni, *quinquennium*

QUINQUEREME, f. f. Sorta di nave, *Quinquérême*

QUINQUESILLABO, ba, add. Salvin. *De cinq fyllabes*

QUINTA, f. f. Diapente. *Quinte ; diapente*

QUINTADECIMA, Effer quintadecima, o in quintadecima, *la pleine lune*

QUINTALE, f. m. Spezie di mifura, e forta di pefo, *quintal*

QUINTANA, f. f. Il fegno, ovvero Uomo di legno, ove vanno a ferire i giofitatori, Chintana, *quintaine ; frequin*

QUINTAVOLO, f. m. Il primo avolo del quattro avanti all'avolo, cioè Il bifavolo del bifavolo, *bifaieul du bifaieul*

QUINTERNETTO, f. m. *petit cahier*

QUINTERNO, f. m. Quadernetto, propriam. di cinque fogli, *cahier* § Per Quaderno. V.

QUINTESSENZA, e Quinta Eflenza, f. f. Preffo Il Boc. Eflenzia quinta. L'eftratto più puro delle cofe, *quinteſſence*. Cercare la quinteffenza d'alcuna cofa, *chercher de ſavoir à fond quelque chofe*

QUINTO, add. Nome num. ordinat. *cinquiéme*

QUINTO, f. m. La quinta parte, *le quint*

QUINTODECIMO, add. Nome num. ordinat. Quindicefimo, *quinziéme*

QUINTULTIMO, add. *le cinquiéme depuis le dernier*

QUINTUPLICARE, v. a. *multiplier par cinq*

QUINTUPLICATO, add. *multiplié par cinq*

QUINTUPLO, add. e fuft. Cinque volte maggiore, *quintuple autant*. Il quintuplo, *le quintuple*

QUI PRO QUO, f. m. V. dell' ufo. Sbaglio. *Qui pro quo*

QUIRITTA, avv. di luogo. Qui. La voce Rirta c'è aggiunta per proprietà di linguaggio. Vale Qui appunto appunto, ed è voce contadinefca, oggi dicendoli Quiciritta, *juſtement ici*

QUISQUILIA, quilia, f. f. Voce Lat. Immondizia, *ordures* ; *balayures* § Fig. Quiſquilie, *menus poiſſons* ; *infectes* ; *vermine*

QUISTIONALE, V. Quiftioncvole

QUISTIONAMENTO, f. m. *querelle* ; *difpute* ; *demêlé* ; *débat* ; *différend*

QUISTIONANTE, add. *qui diſpute ; qui a un démêlé* ; *une contestation avec quelqu'un*

QUISTIONARE, v. a. e n. *difputer, contefter* ; *fe quereller*

QUISTIONATORE, verb. m. trice, f. *difputeur ; argumentateur ; contredifant ; diſputeuſe ; qui contredit*

QUISTIONCELLA, e cina, f. f. *petite querelle* ; *petit démêlé*, &c.

QUISTIONE, f. f. Rifa, *querelle* ; *difpute* § Per *différend* ; *contefation* § Lite, *procès* ; *litige* ; *queſtion* § Dubbio, *interrogation* ; *doute* ; *demande*

QUISTIONEGGIAMENTO, f. m. *difpute* ; *débat*

QUISTIONEGGIARE, v. n. e att. *difputer* ; *agiter une queſtion*

QUESTIONEVOLE, add. *de queſtion* ; *de diſpute*

QUITANZA, f. f. Fine, ceffione, *remiſe* ; *acceptilation* ; *ceſſion* § Per certa Dichiarazione in fcritto, *quittance* ; *décharge* ; *acquit*

QUITARE, v. a. Ceder la ragioni, *quitter* ; *faire quittance* ; *décharger une obligation*

QUITATO, add. *quitté* ; *déchargé*

QUIVI, avv. di luogo. In quel luogo, *là* ; *en ce lieu-là* § Co' verbi di moto, *là* ; *dans cet-endroit-là* : Quivi su, V. Colassù. Quivi vicino ; entro ; medefimo, *dans ces environs* ; *tout près* ; *là même* ; *en-là même*. Quivi oltre, *là autour* ; *par là* § Quivi per Allora, in quell'occafione, *alors* ; *dans ces circonftances* : bella cofetta in ogni parte aper ben paiare ; ma o la repnto bellifima qui faperlo fare ; dove la neceffità il richiede § Per Quindi, *delà* ; *de cette cauſe* : quivi procedette che il Comune di Firenze mandò, ec. § Per Da poi, *après* ; *enfuite*. Di quivi, *de-là* ; *de ce lieu-là* ; *de cet endroit-là* ; ancora, per lo ftefso che Quindi, *de-là* : non molto di qui divifi lontano, *pas bien loin de-là*

QUIVIRITTA, Quiritta. V.

QUOCERE, Cuocere. V.

QUOIO, V. Quoiaio. V. Cuoio, ec.

QUOTA, f. f. Quella porzione, che tocca a ciafcuno quando fi dee tra molti pagar qualche cofa, *contribution, quote part* § Il far la taffa, la quota, *taxation*

QUOTARE, v. a. Ponci la cofa nel fuo ordine, glodicare in quale ordine la cofa fia, *donner ſa place à chaque chofe*

QUOTIDIANAMENTE, avv. *journellement* ; *tous les jours*

QUOTIDIANEGGIARE, v. n. *devenir quotidien*

QUOTIDIANISSIMO, add. sup. *plus que quotidien*

QUOTIDIANO, add. *quotidien ; journalier*

QUOTO, Ordine, V.

QUOZIENTE, ſ. m. Diceſi del numero, che riſulta dal partire, *quotient*

R

R, Lettera conſon. di ſuono aſpro

RABACCHINO, ſ. m. *marmonſet ; petit enfant*

RABACCHIO, ſchiuolo, ſ. m. Piccol fanciullo, *petit enfant ; marmonſet ; petit gamin*

RABARBARO, bero, Reobarbaro, Renbarbaro, e'' Ribarbero, ſ. m. Radice medic. *Rhubarbe*

RABBARUFFARE, v. a. Mettere in baruffa, *brouiller ; bouſpiller ; chiffonner* § n. p. *ſe chiffonner ; ſe mettre en defordre ; s'attirer des babits*

RABBARUFFATO, add. *bouſpillé*, &c. Aver i capegli rabbaruffati, *être tout hérissé*

RABBASSAMENTO, ſ. m. *rabais ; diminution*

RABBASSARE, v. a. Ribaſſare. Di nuovo abbaſſare, *rabaiſſer* § n. p. *ſe rabaiſſer*

RABBASSATO, add. *rabaiſſé*

RABBATTERSI, n. p. Riabbatterſi. Abbatterſi di nuovo, *arriver de nouveau ; ſe rencontrer* § v. a. Socchiudere. V.

RABBATTUTO, add. Ripercoſſo, *reflechi*

RABBATUFFOLARE, v. a. Avvolgere inſieme confuſamente, *mettre tout pêle-mêle ; en deſordre ; ſans drefſer-drefſer*

RABBAUFFOLATO, add. *mis tout en un tas*, &c.

RABBELLIRE, v. a. *embellir , diverſer de nouveau ; donner un nouvel éclat* § v. n. e n. p. *embellir davantage ; devenir plus joli*

RABBELLITO, add. *embelli davantage*, &c.

RABBERCIARE, v. a. Raccuncire, *repreſſer ; replâtrer ; raccommoder* § Rapporto agli artefici, propriam. Raffazzonare, e Rinfrontire. V.

RABBERCIATIVO, add. *qui ne fait que rapiécer , que raprotaffer*

RABBERCIATO, add. *rapetaſſé*, &c.

RABBI, ſ. m. Voce Ebr. Oggidì Rabbino, e vale Maeſtro. Uſaſi talvolta aggiunto al nome di un qualche Dottore della legge Ebrea, come Rabbi Maimonide, ec. *Rabi Maimonides*

RABBIA, ſ. f. '' Raſme, m. Malattia propria de' cani, la quale inſpira loro un ſommo orrore a rutti i liquori, e ſpecialmente all'acqua, gli rende inquieti, e avidi di mordere, e il morſicato e'infetta dello ſteſſo malore; e in pochi giorni muore, *rage* § Per ſimil:. Ecceſſo di furore, e d'ira, *fureur ; tranſport ; phrenoſie*. Si dice in prov. La rabbia è tre'cani, *la rage eſt entre les leguns* § Per Ecceſſiva cupidigia, *paſſion déreglée , violente ; diſir déreglé* § Per certo malore detto Stizza. V. § Per metaf. Rinforzandoſi la rabbia de'venti, enſia il pelago, *furcur , fonr des vents* § Rabbia, e ſi dice anche a modo di diſpetto, o d' impreca zione, come Cancherò, Saetta, ec. *ma foy*

RABBINICO, add. *rabbinique*

RABBINISTA, ſ. m. *Rabbiniſte ; rabbaniſte*

RABBINO, ſ. m. Dottore nella legge Ebraica. *Rabbin*

RABBIOLINA, ſ. f. *un peu de rage , de colère*

RABBIOSAMENTE, avv. *avec rage , fureur ; en enragé*

RABBIOSETTO, add. *un peu enragé , enduré*

RABBIOSO, add. Infettato di rabbia, *enragé* § Per ſimil. Furioſo, *endiablé ; furieux ; furibond* § Per Smoderato, *déreglé ; exceſſif*. Fame rabbioſa, *faim enragée*

RABBOCCARE, v. a. *prendre , ſaiſir de nouveau avec les dents*. Rabboccare ſtaffoli, o ſimili, *remplir juſqu'au bout*

RABBOCCATO, add. *pris encore une fois avec les dents*. Fiaſco rabboccato, o ſimili, *bouteille entamée qu'on a achevé de remplir*

RABBONACCIARE, v. a. e n. p. Diceſi propriam. del mare, *calmer ou ſe calmer* § Per ſimil. *ſe tranquiliſer , s' apaiſer ; s' adoucir* § Rappacificarſi, *s' accommoder ; ſe reconcilier*

RABBONDARE, V. Abbondare

RABBONIRE, v. a. Rappacificare, *apaiſer ; pacifier ; rapatrier ; réunir*

RABBONITO, add. *apaiſé*, &c.

RABBRACCIARE, v. a. *embraſſer de nouveau*

RABBRENCIARE, v. a. Reſtaurare, *reparer, raccommodare*

RABBREVIARE, v. a. *abreger davantage*

RABBRUSCAMENTO, ſ. m. *obſcuriſſement ; trouble de l'air*

RABBRUSCARSI, n. p. Propriam. Il rurbarſi del tempo, *s'obſcurcir ; ſe couvrir de nuages*

RABBRUSCATO, add. *obſcurci ; troublé* § Per ſimil. Rabbruſcata la fronte, e raggirotta la ciglia, *d'un air chagrin , fâché ; en fronniſſant les ſourcils*

RABBRUZZARSI, n. p. Diceſi del tempo, *s'obſcurcir , ſe troubler*

RABBUFFAMENTO, ſ. m. Scompigliamento, *débordre ; déſarrangement*

RABBUFFARE, v. a. e n. p. Rabbaruffare. Diſordinare. Si dice più, che d'altra coſa de' capelli, di pell, e penne, *bouſpiller, ébouriffer ; ébarbifier , déſarranger* § Parlandoſi di temporale, e ſimili, *ſe troubler ; s'obſcurcir* § Per Azzuffarſi inſieme, *ſe prendre aux cheveux ; ſe battre ; en venir aux preſes*

RABBUFFATO, add. *ébouriffé ; bouſpillé ; biſſé*

RABBUFFO, ſ. m. Bravata, *rebuffade ; algarade ; fatrade*. Fat un ſolenne rabbuffo a qualcuno, *mangre le blanc des yeux à quelqu' un ; lui faire une bonne mercuriale*

RABBUJARE, v. a. ri, n. p. Far bujo, *s' obſcurcir , ſe troubler*

RABBUJATO, add. *obſcurci*

RABESCARE, v. a. *orner d' arabeſques* . Gli orefici dicono *guillocher* , febbene propriam. ſia il niellare

RABESCATO, add. *orné d' arabeſques , ou de moreſques*

RABESCO, ſ. m. Arabeſco. Sorta di lavoro, *arabeſques ; moreſques*. Preſſo gli Pitt. *guillochis*

RABICANO, ſ. m. Mantello di cavallo, miſto di bianco, e bajo, *roan*

RABIDO, add. *rageé ; emporté ; endiablé*

RABINO, Rabbino. V.

RACCAPEZZARE, v. a. e n. Rinvenire ; e talora intendere, *trouver ; comprendre*

RACCAPEZZATO, add. *trouvé-ou compris*

RACCAPITOLARE, v. a. Ripigliare, *recapituler ; réſumer*

RACCAPITOLATO, add. *récapitulé*, &c.

RACCAPPELLARE, o Rincappellare. V.

RACCAPRICCIAMENTO, ſ. m. *horreur ; effroi ; friſſon ; frémiſſement*

RACCAPRICCIARE, v. a. Cagionare in altrui un certo commovimento di ſangue, con arricciamento di pell, *faire frémir ; épouvanter ; effrayer* § n. p. *friſſonner ; frémir de peur , d' horreur ; ſe ſentir dreſſer les cheveux*

RACCAPRICCIO, ſ. m. *friſſon ; épouvante ; effroi*

RACCARTOCCIATO, add. *recoquillé ; rouli comme un cornet*

RACCATTARE, v. a. Riquerare, *recouvrer; retrouver ; rattraper*. Raccattare la ſanità, *rétablir la ſanté ; ſe remettre* § Per Ricattare, *rarbeter* § Ragunare, *ramaſſer ; accumuler*

RACCATTATO, add. *recouvré*, &c. Eſſere il mal raccattato, *être mal venu , mal accueilli*

RACCENCIARE, v. a. Ratroppare I panni vecchi, *rapetaſſer ; rapiécer ; raccommoder* § n. p. Riſtoiarſi addoſſo i cenci, e qui propriam. Raffazzonarſi co' cenci *ſe remettre dans ſes haillons* § Metaf. *ſe rétablir ; recouvrer ſon éclat , ſa fraîcheur*

RACCENDERE, v. a. Di nuovo accendere, *rallumer* § n. p. *ſe rallumer* § Fig. *ranimer , rebeller ; faire revolte*

RACCENDIMENTO, ſ. m. *l' action de rallumer*

RACCENNARE, v. a. *montrer , faire ſigne , indiquer derechef*

RACCERCHIARE, v. a. Accerchiar di nuovo, *relire , remettre des cerceaux* § Circondare, *environner , entourer*

RACCERTARE, v. a. *aſſurer ; confirmer* § n. p. *ſe raſſurer , prendre aſſurance*

RACCERTATO, add. *aſſuré*, &c.

RACCESO, add. *rallumé* § Metaf. Racceſo dell'ira, *qui colère s' étant rallumée*, &c.

RACCETTARE, v. a. Dar ricetto, *loger ; recueillir ; recevoir chez ſoi*

RACCETTATO, add. verb. m. *logé ; qui loge, donne retraite* § Metaf. Raccettator di vizj, *qui embraſſe les vices*

RACCETTO, ſ. m. Ricovero, *logement ; retraite*

RACCHETARE, v. a. Far reſtar di piagnere, *conſoler* § n. p. Cedar di piagnere, lagnarſi, e ſimili, *ſe conſoler ; s' apaiſer* § § Racchetare, Quietare, *calmer ; tranquilliſer*

RACCHETATO, add. *apaiſé*

RACCHETTA, ſ. f. e men commem. Lacchetta. Sorta di ſtrum. con cui ſi giuoca alla palla, *raquette*

RACCHIUDERE, v. a. *renfermer ; refermer*. Racchiudere il paſſo, *fermer , boucher le paſſage* § v. n. *contenir ; renfermer*

RACCHIUSO, add. *renfermé*, &c.

RACCIABATTARE, v. a. *raccommoder ; rapetaſſer , rapiécer*

RACCOCCARE, v. a. Reiterare, *revenir à la charge ; frapper derechef*

RACCOGLIENZA, Accoglienza. V.

RACCOGLIERE, e Raccorre, v. a. Pigliar checchesſia levandolo di terra, *ramaſſer* § Ragunare, *recueillir , raſſembler* . Raccogliere frutti, *cueillir* § Fig. Raccogliere le vele, *finir ; remédier* § Per Raccettare, *loger ; recueillir*. Raccogliere il petto, *ſe recueillir , délivrer une femme*. Raccogliente in Dio, o ſimili, *recueillir ſon eſprit ; tourner les penſées vers Dieu* § Per Ricevere, *contenir , recevoir ; raſſembler* § Per Oſſervare, Notare, *recueillir , remarquer* § Per Dedurre, *inférer ; tirer quelque induction*. Raccoglier lo ſpirito, o l'alito, *reprendre haleine ; reſpirer*. Rac-

coire gli spiriti, l'alito, o simili, figurependre ses forces ; se retablir § Raccogliere, in fign. n. p. Risuggire, ricovrarsi, se sethir ; se loger § Raccorre. T. anim. Sommare, ajouter § Ricevere nel bossolo i voti, recueillir les voix dans le scrutin

RACCOGLIMENTO, s. m. Il raccogliere. retraite § Adunamento, amas. Raccoglimento di cuore, recueillement ; recolle Ann § Per Raccoglienza, accueil ; reception

RACCOGLITICCIO, add. o Collettizio, ramassé

RACCOGLITORE, verb. m. Che raccoglie, cueilleur. Raccoglitore del patto, che assiste alle femmine pattolitei, accoucheur

RACCOGLITRICE, verb. f. cueilleuse § Più comun. Levatrice, accoucheuse ; sage-femme

RACCOLTA, f. f. Il raccogliere, ricolta, recolte ; cueillette ; levée § Fig. recueil ; collection ; compilation. Fare la raccolta, raccogliere, e anche sempl. accomodare, raccomodare, raccomodare, racc

terre § Andar il [illegible] opio, l'arte di mas-
to de' cavalli, [illegible] ravaglio, travaglio terre à
terre

RADDOPPIATAMENTE, avv. doublement

RADDOPPIATO, add. redoublé, &c.

RADDOPPIO, f. m. Sorta di moto particolare del cavallo, terre-à-terre

RADDORMENTARE, v. a. Di nuovo addormentare, rendormir § n. p. Ripigliare il sonno, se rendormir

RADDOSSARE, v. a. Porre addosso, endosser

RADDOSSATO, add. Diceſi di ſoldati ſtretti, e ammaſſati inſieme, ſerrés, & propre aux tous les autres

RADDOTTO, f. m. Luogo, dove gli uomini ſi adunano inſieme per trattenerſi, réduit § Per Adunanza di perſone, assemblée; compagnie; cercle

RADDRIZZARE, mento, V. Raddirizzare, &c.

RADDUCITRICE, verb. f. qui réduit

RADDURRE, Ridurre. V.

RADENTE, add. Che conſuma, qui ronge

RADERE, v. a. Levare il pelo col raſoio, raser; toudre; couper le poil § Per ſimil. rapporto ad Alma taglientiſſima, tranches, coupes comme un raſoir § Radere, pur per ſimil. raser; nétoyer; ratisser; gratter § Per licenziare ſaſchiando, raser; effacer quelque lettre; ôter les mauques, les traces § n. n. Raſentare, raser; passer tout auprés; effleurer § Levar via colla ràdera dallo ſtajo il colmo, racler le deſſus d'une mesure

RADETTO, add. un peu élair, rare; très-peu ſerré

RADEZZA, f. f. Rarità, qualité d'un corps qui n'eſt pas denſe § Poca frequenza, rareté; peu de frequence

RADIALE, add. des rayons; rayonnant; brillant § T. Anat. radial § T. Geom. Curve radiali, courbes radiales

RADIANTE, add. rayonnant; brillant; radieux

RADIARE, V. Raggiare

RADICA, f. f. racine; radicule

RADICALE, add. Che deriva dalla radice, radical § Umido radicale, humide radical § Per ſimil. principal; capital, fondamental

RADICALMENTE, avv. par les racines; avec la racine § Metaf. radicalement; originairement

RADICAMENTO, f. m. Il principio delle piante. Radication § fig. Il primo fiſſamento di alcuna coſa, Le baſe, le fondement

RADICARE, v. o. e n. p. s'enraciner; prendre racine; pouſſer des racines § Metaf. s'enraciner; s'affermir; ſe fortifier

RADICATO, add. enraciné. Odio, amore radicato, e ſimili, fig. invétéré § Rapporto a' Denti, vale Incaſſato, emboité

RADICAZIONE, f. f. Il radicare, radication

RADICCHIO, f. m. e Cicoria, Cicorea. Erba deterſiva, e diuretica. Chicorée

RADICE, s. f. Barba. Parte ſotterranea della pianta, che arriae il nutrimento dalla terra, e lo diſtribuiſce ad eſſa pianta, racine § Metaf. Cagione, origine, principe; source; cauſe. Radice quadra, o quadrata, Quel numero, che moltiplicato in ſe ſteſſo ſo produce, racine quarrée: Radice cuba, o cubica. Numero cubico, che naſce dalla radice d'un quadrato, racine cube ou cubique § Radice, e Radica, ſi dicono anche dell' unghie, de' denti, e de' capegli, racine; e preſſo i Cerugici, Radice diceſi de' Cianchetti, polipi, calli, e ſimili, racine. Radice todia. Sorta di radice molto medicin. Racine rèadia, ou fontani les rofes § Radice. Sorta d'erba, la cui radice coſi s'appella, radis; rave; raifort cultivé

RADICETTA, f. f. Piccola radice della pianta, radicule § Radichella, f. f. Radicchio ſalvatico. Chicorée ſauvage

RADIFICARE, v. a. ratifier; délater; étendre

RADIMADIA, f. f. Piccolo ſtrum. da raſchiare la paſta, che rimane attaccata alla madia, ratiſſoire à ratiſſer la pâte

RADIOMETRO, f. m. T. d'Aſtr. Baleſtriglia. V.

RADIOSO, add. rayonnant; brillant; radieux

RADITURA, f. f. raclure; ratiſſure; raclure

RADO, add. Contrario di fitto, ſpeſſo, e denſo, rare; clair; lâche; peu ſerré § Caſe rade, alberi, radici, e ſimili, cioè di poco numero, o in qualche diſtanza gli uni dagli altri, clair-ſemé; qui n'eſt pas petit-à-petit § Rado, rare; peu fréquent; qui n'arrive pas ſouvent; ancora, excellent; precieux; merveilleux; admirable; peu commun; curieux; ſingulier § Rado, vale, raramente, peu fréquemment

RADUNAMENTO, f. m. nata, f. Raunamento, amas

RADUNARE, nanza. V. Raunare, ec.

RAFANO, f. m. e Ramolaccio. Radice ootta. Raifort; cran

RAFFACCIARE, mento. V. Riofacciare, ec.

RAFFARDELLARE, v. a. empaqueter; emballer; envelopper

RAFFAZZONARE, v. a. Adornare, onore; ajuſter; embellir; decorer; polir; vétuer § Preſſo i Pittori, Scultori, e Architetti, lo ſteſſo che Rabberciare, riſtorciare, reparer; raccommoder § Per ſimil. bonifier: però raffazzonate il noſtro deſco, che di volta dovizia abbiam biſogno § o. p. ſe ſoja

RAFFAZZONATO, add. orné; fleuri; élegant; ajuſté, &c.

RAFFERMA, tione, f. f. mento, m. confirmation; établiſſement

RAFFERMARE, v. a. conforter; ratifier; aſſurer; autoriſer; établir; fortifier; appuyer; prouver

RAFFERMATO, add. confirmé, &c.

RAFFERMO, add. Aggiun. di quelle coſe che ton fatte da qualche tempo, come macchie raſerme, cioè Vecchie, penetrate, vieilles taches. Pan raffermo, cioè Cotto di più giorni, pain raſſis

RAFFIBBIARE, v. a. Ripetere colpi, parole, e ſimili, redoubler; mettre; repéter

RAFFIBBIARTA, f. f. Ribattuta. V.

RAFFIDARSI, o. p. Aver fiducia, ſe fier; ſe repoſer ſur quelqu'un, ou ſur quelque choſe

RAFFIDATO, add. raſſuré; ayant plus de confiance

RAFFIGURABILE, add. reconnoiſſable

RAFFIGURAMENTO, f. m. reconnoiſſance

RAFFIGURARE, v. a. Riconoſcere uno a' lineamenti della faccia, o ad alcuno altro ſegnale; ancora, veder meglio qualſivoglia obbietto, reconnoître; remettre une perſonnes déconnus; voir diſtinctement. Non raffigurare più una coſa, perdre de vue; ne voir plus § Per Raffomigliare, comparer

RAFFIGURATO, add. reconnu

RAFFILARE, v. a. Affilare, vogner, comperer tout ant tous

RAFFILATURA, f. f. vognure. E per lo più, Ragnures; ancora, l'action de vogner

RAFFINAMENTO, f. m. raffinement; perfection

RAFFINARE, v. a. Affinare, raffiner; ſubtiliſer; perfectionner; purger

RAFFINATEZZA, f. f. raffinement. Raffinatezza d'ingegno, délicateſſe, ſubtilité d'eſprit

RAFFINATO, add. raffiné. Vitto raffinato; uomo raffinato, uvvo ſubtile; furſante, raffiné; entendu; habile

RAFFINATORE, verb. m. triee, f. raffineur; celle qui raffine

RAFFINATURA, f. f. raffinement, &c. V. Raffinamento

RAFFINIRE, v. a. Affinire, e per lo più fig. Se raffiner ſi fe perfectionner; devenir meilleur

RAFFIO, f. m. Graffio, ſtrum. di ferro con denti uncinati; griffe; ere; crochet; harpon; grappin, moun de fer

RAFFITTARE, v. a. louer, arrenter de nouveau

RAFFONDARE, v. a. creuſer davantage

RAFFONFARE, s. m. forte de vigne & deraiſin. V. Uva

RAFFORZARE, v. a. renforcer; fortifier § fig. appuyer; ſoutenir

RAFFORZATO, add. renforcé, &c.

RAFFREDDAMENTO, f. m. refroidiſſement § Metaf. attiédiſſement; diminution dans l'amour, dans la ferveur, &c.

RAFFREDDANTE, add. qui refroidit

RAFFREDDARE, v. a. e n. refroidir § v. n. e n. p. ſe refroidir; devenir froid. Alm. talota per Infreddare. V. § Metaf. Scemare il fervore nell' operazione, o nell' affetto, in ſecond. a. o. e n. p. s'attiédir; ſe tallentir; refroidir, ou ſe refroidir

RAFFREDDATO Rifreddo, add. Al prop. e al fig. refroidi, &c.

RAFFREDDATOJO, f. m. Certo ſtrum. appartenente alla fabb. del vetro. Sorte d'inſtrument dans les verreries

RAFFREDDORE, f. m. Sfreddimento, ſceſa di teſta per lo più con toſſe, rhume

RAFFRENAMENTO, f. m. frein

RAFFRENARE, v. a. Ritener con freno il cavallo, tenir en bride § la bride haute en comte § Metaf. Reprimere, anche al n. p. réfréner; réprimer; retenir; modérer, empêcher; vidnire § Raffrenarſi, ſe réfréner, &c. commander à ſes paſſions; commander à ſoi même

RAFFRENATO, add. réfréné, &c.

RAFFRESCAMENTO, f. m. Rinfreſcamento, refraîchiſſement; fraîcheur

RAFFRETTARE, v. a. accélérer; preſſer; diligenter; hâter. Raffrettate il paſſo, dépêchez le pas

RAFFRONTAMENTO, f. m. Incontramento, Rintoppo. V.

RAFFRONTARE, v. a. Di nuovo affrontare, attaquer, affronter une ſeconde fois. Raffrontarſi, e Raffrontarſi, rencontrer; ſe trouver avec ennemi § Raffrontare, e Raffiootarſi. Coofrontare, confronter; révoler

RAFFUSCATO, add. Divenuto più foſco, rembruni

RAFFUSOLARE, v. a. Raffazzonare, rajuſter; réparer; raccommoder

RAGADA, f. f. Diceſa d'umori acri, e mordaci accompagnati colle rocce, che corrodono l' eſtremità dell' iotestino retto. Sorte de maladie

RAGANA, f. f. e Dragone marloo. Sorta di peſce di mare. Vive; dragon de mer

RAGAZZA, f. f. Faociulla, fillette

RAGAZZACCIO, f. m. mauvais garçon

RAGAZZAGLIA, f. f. marmaille; inedaille; troupe d'enfans, ou de mauvais ſujets

RA-

RAGAZZAME, f. m. *marmaille, mardaille*
RAGAZZATA, f. f. *puérilité, enfantillage*
RAGAZZETTO, tzino, f. m. Piccol fetvo. *petit ou jeune domestique* § Giovanetto, *petit enfant*
RAGAZZINA, f. f. Puttella, *fillette* § Per Fancella: V.
RAGAZZO, f. m. Servo adoperato a vili effecizi, *garçon; domestique*; *valet* § Ragazzo alli pecore di fcopa, preſſo i Marinai. *Calfatin. Gourmette* § Ogg. Giovanetto abarbato; fanciullo, *jeune garçon; jeune enfant; enfant mâle*
RAGAZZONE, f. m. *un gros garçon; un gros domeſtique*
RAGAZZOTTO, f. m. *un garçon qui eſt déjà aſſez grand*
RAGAZZUCCIO, f. m. *petit enfant*
RAGGRAMPANARSI, n. p. Aggrappaſi, *s'accrocher : s'attacher ; grimper*
RAGGELARSI, Congelarſi. V.
RAGGENTILIRE, v. a. *embellir, polir; cultiver*
RAGGENTILITO, a. *poli, fleuri*, &c.
RAGGHIARE, v. p. Il mandar fuora che fa l'aſino la voce, *braire*
RAGGHIGNARE, v. n. Guardare in cagneſco. *Rechigner*
RAGGHIO, f. m. *le cri de l'âne qui brait*
RAGGIANTE, add. *rayonnant; brillant*
RAGGIARE, v. n. Suandet raggi, *rayonner* § Metaf. *briller ; ſéduire*
RAGGIATA, f. f. Spezie di peſce marino, forſe lo ſteſſo, che razza. *Raie*
RAGGIO, f. m. Splendore, che eſce da corpo lucido, *rayon* § Per Ordigno, o ſtrumento. Rai, per raggi, *rayon* § Metaf. Si dice di varie coſe, *rayon ; lueur* § Raggio, Quella carrucola di metallo, che anche è detta Taglia, orbiculo, cuſcella, *poulie*, tecamo, e puleggia, *poulie* § T. Geom. Quella linea, che partendoſi dal centro d' un cerchio arriva fino a'la circonferenza, *rayon*. Raggio, e Raiio. Oſſo del braccio più corto che l'ulna, *radius*
RAGGIORNARE, v. n. Farſi giorno di nuovo, *regarder, en parlant du jour; ſe faire jour*
RAGGIUNGERE, add. *radieux ; rayonnant*
RAGGIRAMENTO, ſ. m. *tournoiement ; étourdiſſement ; délire*
RAGGIRANTE, add. qui *tourne*, &c.
RAGGIRARE, v. n. *tourner ; todes , tourner ; pirouetter* § Fig. Aggirare. V.
RAGGIRATO, add. Intrecciato, *entrelaſſé, entortillé*
RAGGIRATORE, ſ. m. Ingannatore, *enjôleur ; trompeur ; joueur de gobelets ; vaurien*
RAGGIREVOLE, add. *qu'on peut tourner & retourner*
RAGGIRO, Rigiro. V.
RAGGIUGNERE, v. a. Arrivare uno nel camminargli, e correrglì dietro, *rattraper ; rattrinder* § Per Congiugnere, *réunir ; relier* § Aggiugnere, *ajouter ; joindre* § n. p. *ſe rejoindre : ſe raſſembler*
RAGGIUGNIMENTO, ſ. m. *réunion ; jonction ; liaiſon , aſſemblage*
RAGGIUNTO, add. *rejoint*, &c. § Diceſi anche di Animale, che ha ricoperti gli arnioni dal graſſo, *rablé ; fort gras* § Per ſimil. Ingroſſato, *gros ; qui a groſſi*
RAGGIUOLO, ſ. m. Dim. di raggio, così al proprio, come al fig. *petit rayon*
RAGGIUSTARE, v. a. *raccommoder ; refaire*
RAGGOMICELLARE, v. a. e n. p. Raggruppare, *mettre ou ſe mettre en peloton, amaſſer en forme de peloton*
RAGGOMICELLATO, add. *ramaſſé en forme de peloton*
RAGGOMITOLANTE, add. qui *tourne en peloton*
RAGGOMITOLARE, v. a. e n. Ravvolgere, *pelotonner de nouveau ; remettre en peloton* § Per ſimil. *envelopper ; empaqueter*
RAGGOMITOLATO, add. *remis en peloton*, &c.
RAGGRANDIRE, o Aggrandire. V.
RAGGRANELLARE, v. a. Propriam. Rattnare inſieme le granella ſparſe, *glaner* § E fig. *ramaſſer, aſſembler*
RAGGRANELLATO, add. *glané*, &c.
RAGGRAVARE, v. a. e n. p. Di nuovo, e grandemente aggravare, *rengvever ; accabler ; ou ſe rengvever ; empirer*
RAGGRICCHIAMENTO, ſ. m. Raggrinzamento, *contraction , corrugation*
RAGGRICCHIARE, v. a. e n. p. Rannicchiare, riſtringerſi in ſe ſteſſo, *contracter ; froncer ou ſe contracter ; ſe retatinrer ; ſe racourcir*
RAGGRICCHIATO, add. *retiré*, &c.
RAGGRINZAMENTO, ſ. m. *contraction ; reſpiration , retirement*
RAGGRINZARE, v. a. Far grinze, *froncer ; rider ; pliſſer*. Raggrinzar le labbra, *faire le cul de poule* § V. n. e n. p. Riempiſi di grinze, *ſe rider ; ſe retatinrer* , &c. § Metaf. Sbigottiſi: *ſe décourager ; perdre le courage*
RAGGRINZATO, tzito, add. *ridé ; pliſſé , &c.*
RAGGROPPATO, add. Nel ſignif. di tener le ciglia a modo di chi fta grave, *les ſourcils froncés*
RAGGRUPPARE, v. a. *nouer ; empaqueter ; lier* § n. p. *ſe replier , ſe nouer ; ſe tortiller*
RAGGRUPPATO, add. *noué ; tortillé*, &c. § Per metaf. Intrigato, *embrouillé*
RAGGRUPPO, ſ. m. *repli ; entortillement*
RAGGUZZARE, v. a. Rannicchiare, e n. p. Rannicchiarſi, *ſe tapir ; ſe faire petit*
RAGGUZZOLARE, v. a. Ammaſſare, e diceſi per lo più di moneta, *faire un magot ; affranchir ; accumuler ; entaſſer* § n. p. Rannicchiarſi, *s'accroupir*
RAGGRUZZOLATO, add. *amaſſé ; entaſſé, &c.*
RAGGUAGLIAMENTO, ſ. m. Pareggiamento, *appliquement ; comparaiſon*
RAGGUAGLIANZA, Aggualgianza. V.
RAGGUAGLIARE, v. a. Pareggiare, *égaler ; raccorder ; applanir* § Paragonare, *comparer ; affronter*. Raggualgiare alcuno d'una cosa, *informer ; avertir ; inſtruire*. Raggualgiar le ſcritture, preſſo i Mercatanti, *tenir bien ſes livres*. Raggualgiar le colture al ritrai, modo baſſo: *rabattre les coutures ; frapper ; maltraiter*. Raggualgiare a caviglia, T. de' Tint. ſi è il ritorcere a caviglia la ſeta già torta, e ſpremuta, *ébouiller*
RAGGUAGLIATAMENTE, avv. Con raggualgio, *proportion gardée ; l'un portant l'autre*
RAGGUAGLIATO, add. *informé*, &c. § Pareggiato. V.
RAGGUAGLIATORE, ſ. m. Relatore, *celui qui donne avis , ou nouvelle de quelque choſe*
RAGGUAGLIO, ſ. m. Proportione, *égalité ; parité* § Notizia, *avis ; nouvelle*
RAGGUARDAMENTO, ſ. m. *regard ; vue ; refraction ; attention*
RAGGUARDANTE, add. *regardant ; ſpectateur ; conſervant ; appartenant*
RAGGUARDARE, v. a. Attentamente guardare, *remarquer ; obſerver* § Diligentemente conſiderare, *regarder , contempler ; examiner ; peſer* § Eſſere attenente, *appartenir ; concerner ; ſe rapporter*
RAGGUARDATO, add. *remarqué*, &c.
RAGGUARDATORE, verb. m. trice, ſ. f. *spectateur ; obſervateur ; ſpectatrice ; relut , celle qui remarque . obſerve*, &c.
RAGGUARDEVOLE, add. Riputato, *remarquable ; conſidérable* § Acuto, *aigu ; ſubtil , clair*
RAGGUARDEVOLEZZA, ſ. f. *Conſideration*
RAGGUARDO, ſ. m. *regard ; conſidération ; reſpect*
RAGGUAZZARE, Diguazzare. V.
RAGIA, ſ. f. Umor vifcoſo, che eſce del pino, e dell'abete, e ſimili. *Réſine*. Ragia liquida. *Galipot* § Per Fraude, *piège ; embûche ; ruſe*
RAGIONACCIA, ſ. f. *mauvaiſe raiſon*
RAGIONAMENTO, ſ. m. Favellamento, *diſcours ; converſe* § Aver ragionamento *raiſonner ; converſer*. Entrare in ragionamento, *entrer en diſcours* § Per Diſcorſo, operazione dell'intelletto, *raiſonnement ; la faculté , ou l'action de raiſonner*
RAGIONANTE, add. *qui raiſonne, parle , traite de quelque choſe*
RAGIONARE, v. n. Favellare, *raiſonner ; diſcourir ; converſer* § Filoſofare, *argumenter ; diſputer ; diſcuter* § Conchiudere, *conclurre ; établir ; arrêter* § In ſign. n. p. *communiquer ; s'entretenir* : ſi ha aveva ragionato della ragione colla Filoſofia. Ragionare. Fare ragione, *compter ; calculer* : udite quanto coſta ſe ragionate l'uno, e l'altro danno
RAGIONARE, ſ. m. *diſcours ; entretien*
RAGIONATAMENTE, avv. *raiſonnablement ; juſtement*
RAGIONATIVO, add. Ragioncvole, *raiſonnable* § La potenza ragionativa, *la raiſon*, *RAGIONATO*, add. Da ragionare, *débattu , diſcutté* § Per Divulgato, *divulgué ; publié* § Per Capace di ragione, o che ha in ſe ragione. *Raiſonnable ; judicieux ; ſage* : ſi dee andare al ſavio, e ragionato huomo. Cofa ragionata per via va, *provoquand on parle du loup, on en voit la queue* § Ragionata, nell'uſo, Tutto ciò che ſende ragione delle coſe di cui ſi tratta. Arithmetica. Grammatica, ec. ragionata. *Arithmétique , Grammaire*, &c. *raiſonnée*
RAGIONATORE, verb. m. *raiſonneur ; diſcoureur*
RAGIONCELLA, ſ. f. *petite raiſon*
RAGIONCINA, ſ. f. *petite , foible raiſon*
RAGIONE, ſ. f. Potenza dell'anima, per cui ella diſcerne, giudica, e argomenta, *raiſon ; entendement ; jugement ; diſcernement ; bon ſens ; connoiſſance* § Per Cagione, *preuve ; cauſe ; motif* : ragion ſi è per lo Giuſto, *la raiſon ; bon droit ; juſtice ; équité* § Tema, ſoggetto, *thême ; argument* : canzon, chi fua ragion chiamaſſe ofcura, ec. § Per Conto, *compte* , ec. *faire le ſuite* § Conto di dare, e avere, calculo, partita, e aggiuſtamento di conto, *compte , partie de dette , ou de crédit* . Gadi libro delle ragioni, *livre de raiſon , de compte* § Proporzione, e ragguaglio di prezzo, *raiſon ; proportion* : fi vende a ragion di tanto, *à raiſon ; ſur le pied* § Compagnia di traffico, come ſi dice, diſtinte una ragione, *compagnie* § Pretenſione, *prétention ; droit ; action* ; più miei, voſtre ragion fi non fi eſtende. Ragione, *Ragione d'Erari ; Finance* § Per Botteiga, e Scrittura delle Legi, *Droit* § Ragion civile, canonica. *Droit civil , canon* § Lo Luogo dove ſi amminiſtra la ragione, *tribunal ; ſiége de juſtice* § Parte meſtrnale delle donne, *mois ; menſtrues*, &c. Ec. ſe la femmina non ha la ſua ragione ... dee fare queſte rimedie. A, Con ragione, ec. avv. *raiſonnablement ; infiniment* : Di tanta ragione, avv. *exceſſivement ; beaucoup* . Senza ragio-

gione, *Jugement*; *à tort*. Egli è ragion che Berto bea, o ſimili, prov. *il est juſte que chacun ait ſa part*. Far ragione, *rendre juſtice*, ancora, *eraire*; *juger*; *compter* e ſa ragion eh' lo ti ſia ſempre allato. Far ragione nel bere, *faire raiſon*; *boire une fante qu'on nous a portée*. Far, dannar la ragione, *faire les comptes*; *effacer un compte*. Saldar la ragione, *arrêter les comptes*. Dire, o Contare le tue ragioni a' birri, prov. *conter ſes raiſons aux Huiſſiers*; ancora, *battre l'eau*. Tenet, o Rendere ragione, *rendre juſtice*; *tenir les cauſes*; *tenir ſéance*. Andaſſene alla ragione, *avoir recours à la Juſtice*. Saper di ragione, *ſavoir l'Arithmétique*. Aver ragion da vendere. V. Vendere.

RAGIONEVOLE, Ragionaſie, add. *raiſonnable*; *convenable*; *proportionné*; *juſte*

RAGIONEVOLEZZA, ſ. f. *raiſon*; *juſtice*; *équité*

RAGIONEVOLMENTE, volemente, avv. *raiſonnablement*; *juſtement*; *médiocrement*; *convenablement*

RAGIONIERE, ſ. m. Chi è buono Abbachiſta, *bon arithméticien*; *habile calculateur* § Chi ha uficio di rivedere i conti, *maître*, *ou Auditeur des comptes*

RAGIOSO, add. Che produce, o contiene ragia, *réſineux*

RAGLIARE. o Ragghiare, V.

RAGLIO, o Ragghio. V. § Raglio d'aſino non arriva mai in Cielo, prov. V. Aſino

RAGNA, ſ. f. Rete, *filet*, *ou rets à prendre des oiſeaux* § Fig. Inganno, *embuches*; *piege*; *ſurpriſe*; quindi, metaf. Dar nella ragna, *donner dans le panneau* § Per Ragno, *araignée* § Per Tela di ragno, *toile d'araignée*

RAGNAJA, ſ. f. *lieu propre à la chaſſe au filet*

RAGNARE, v. a. Tender la ragna, *tendre les filets* § § Fig. Raſſollare, *dévoter*; *grapiller*; *emporter*; *voler* § Ragnare, *voler autrui des filets*, *en parlant des oiſeaux* § Ragnare, *s'obſtineir*, *en parlant de l'air* § E per ſimil. ſi dice de' panni, o drappi quando cominciano ad eſſer logori, *ils ſont uſé*, *conſumé au point qu'on voit à travers*

RAGNATELLA, ſ. f. *toile d'araignée*

RAGNATELLO, ſ. m. Vermicello noto; ancora, la ſua tela, *c'eſt l'abeille*; *araignée*; *toile d'araignée*. Adombrare, o incampare ne' ragnatelli, *ſe noyer dans ſon crachat*

RAGNATELLUZZO, luccio, ſ. m. *petite araignée*

RAGNO, gnolo, gnuolo, ſ. m. V. Ragnatello § E Ragno. Cesto peſce di mare. di carne aſſai delicata. *Loup de mer vulgaire*

RAGNOLOCUSTA, ſ. m. e Grillo centauro. Sorta d' inferno, o di loculla. *Mante*

RAGUANAMENTO " Raguno, e Rannmento, ſ. m. nanza, ſ. Adunanza di perſone, *aſſemblée*; *compagnie*. Accumulamento, *amas*; *tas*

RAGUNANTE, add. *qui aſſemble*

RAGUNANZA, ſ. f. V. Raginamento

RAGUNARE, e Raunare, v. a. *aſſembler*; *réunir*; *amaſſer*; *convoquer* § n. p. *t'aſſembler*, &c.

RAGUNATA, e Raunata, ſ. f. *aſſemblée*; *aſſemblage*; *ramas*

RAGUNATICCIO, e Raunaticcio, add. Aggiun. di gente per lo più raccoglitiecia, e raccolta in fretta, *gens ramaſſés*

RAGUNATO, e Raunato, add. *aſſemblé*, &c.

RAGUNATORE, e Raunatore, verb. m. trice, ſ. *celui*, *celle qui aſſemble*

RAGUNAZIONE, e Raunazione, ſ. f. *aſſemblée*; *compagnie*; *cercle*

RAI, ſ. m. pl. V. Raggio

RALINGARE, v. a. Si ſuttintende fare. Far ragliare il vento per mezzo delle ralinghe, aſſinchè non venga a dare nelle vele. *Ralinguer*

RALINGHE, ſ. f. pl. T. Mar. Corde cucite a oriatura intorno a eſaſcheduna vela per rinforzarne le bordature. *Ralingues* § Tenere, mettere in ralinga. Tenere, mettere in ralinga. Tenere, o diſporre un vaſcello in maniera che il vento non dia nelle vele. *Mettre en ralinguer*

RALLARGAMENTO, ſ. m. *extenſion*; *dilatation*

RALLARGARE, v. a. Maggiormente allargare. *élargir*; *étendre*; *dilater* § Metaf. *amplifier*; *augmenter*. v. n. e n. p. *s'étendre*; *ſe dilater* § Rallargare, *accroître*; *donner de la force*, &c. non ſtringer, ma rallarga ogni vigore § Rallargarſi, *devenir libéral*

RALLARGATO, add. *élargi*; *accrû*, &c.

RALLARGATORE, v. m. *qui élargit*

RALLEGGIARE, v. a. *alléger*; *ſoulager*

RALLEGRANTO, ſ. m. granza, tua, ſ. *joie*; *plaiſir*; *réjouiſſance*

RALLEGRARE, v. a. Indurre allegrezza, *réjouir*; *divertir*; *réveiller*; *égayer* § n. p. Prendere allegrezza, *ſe réjouir*, &c. Rallegrarſi con alcuno di qualche felice avvenimento, *ſélicither*, *congratuler quelqu'un*

RALLEGRATIVO, add. Atto a rallegrare, *réjouiſſant*; *divertiſſant*

RALLEGRATO, add. *réjoui*; *réveillé*, &c.

RALLEGRATORE, v. m. trice, ſ. *celui*, *celle qui réjouit*, *égaye*

RALLENARE, Allenare, V.

RALLENTAMENTO, ſ. m. *relâche*; *ralentiſſement*

RALLENTARE, v. a. Allentare, *relâcher*; *lâcher*; *ralentir*; *délhander* § Metaf. Scemare, *ralentir*; *relâcher*. Rallentar l'animo, *délaſſer*; *réveiller*

RALLENTATO, add. *relâché*, &c.

RALLEVARE, v. a. Allevare, educare, *élever*

RALLEVATO, add. *élevé*

RALLEVIARE, v. a. Alleviare, *alléger*; *ſoulager*

RALLIGNARE, v. n. *reprendre vacine*

RALLUMINARE, v. a. Rendere il lume. Alluminare, *éclairer*; *illuminer* § Metaf. Far ravvedere, *ouvrir les yeux à quelqu'un*; *illuminer* § Render la villa, *redonner la vue* § n. p. *recouvrer la vue*

RALLUMINATO, add. *éclairé*, &c.

RALLUNGARE, v. a. Far più lungo, *rallonger*; *étendre*

RAMA, ſ. f. Ramo, *branche* § Metaf. *la ſeconde branche de l'arqueſi ou l'hypocriſie*

RAMACCIO, ſ. m. *groſſe branche*

RAMACE, add. Propriam. Aggiun. d'uccello di rapina, *de proie*

RAMADAN, ſ. m. Spezie di Quareſima de' Turchi, che dura un meſe. *Ramaqan*; *ramadan*

RAMAJOLO, juolo, ſ. m. Romajuolo, ſtrum. di cucina, di ferro ſtagnato, *cuiller à pot*; *litron*

RAMANTINA, v. Rammantina

" RAMANZO, ziere, V. Romanzo, ec.

RAMARRO, ſ. m. Lucertolone, ſerpentello verde con quattro piedi. *Lézard*. Ramirri. Coloro, che hanno cura, che le Proceſſioni vadano con ordine, *bedeau*. Aver l'occhio del ramarro, *avoir les yeux attirgeurs*. Prov. E della moſca batte ramarro. *Faire un grand mal d'une choſe de rien*

RAMATA, ſ. f. Strum. a guiſa di pala teſſuto di vinchi per ammazzare gli uccelli a ſtrignolo, *époire de raquette*. Aramata, *arv. à ſoufou*; *en abondance*

RAMATARE, v. a. Percuotere colle ramate, *abbattre les oiſeaux avec une eſpéce de raquette laiſſon'en chaſſe à la feuille*

RAMATELLA, ſ. f. Ramicello. V.

RAMATO, add. Da ramo, *branchu*

RAMAZZA, cela, ſ. f. Strum. teſſuto di rami, con cui ſi ramazza, *ramaſſe*

RAMAZZOTTA, ſ. f. Spezie di cuffiotto, *ſorte de coiffe*

RAMBERGA, ſ. f. Certo piccol vaſcello atto a fare delle ſcoperte, *Rambergue*

RAME, ſ. m. Metallo di color roſſo, *cuivre*. Rame abbruciato, bianco, *cuivre calciné*, *blanc*. Rame di Corinto, pugato, *cuivre jaune*, *ou laiton*; *cuivre de Corinthe*. Intagliare in rame, *graver ſur cuivre*. Figura in rame, *eſtampe*. Rame per Moneta, *monnoie*; *argent*. Quella coſa fa di rame, modo baſſo: *ceci a été bien poivre*

RAMERINO, ſ. m. Roſmarino, ſpecie di frutice di frondi perpetue, *romarin*, *libanotis*

RAMETTO, ſ. m. *rameau*; *petite branche*

RAMICE, Etnia. V.

RAMICELLO, Ramicello, " Ramitello, ſ. m. *petit rameau* § Metaf. Ramicelli d' acqua, *des petits ruiſſeaux*

RAMIERE, ſ. m. Lavorator di rame, o altro ſimile metallo, *ouvrier en cuivre*

RAMIFICARE, rſi, v. n. e n. p. Rapporto ad alb. arterie, e vene, *ſe ramifier*; *ſe diviſer en pluſieurs branches*

RAMIFICAZIONE, ſ. f. Il ramificare, *ramification*

RAMINA, ſ. f. Scaglia de' Caldera], *ſcories*, *ou écailles du cuivre*

RAMINGO, add. Propriam. Aggiun. d'uccello di rapina, preda giovane fuor del nido, *branchier* § Per ſimil. Chi va per le mondo errando, *errant*; *vagabond*

RAMINO, ſ. m. Sorta di vaſo di rame, *ſorte de vaſe*, *vaiſſeau de cuivre*

RAMMANZARE, v. a. *couvrir d'un manteau* § Fig. *protéger*; *ſoutenir*; *défendre* § n. p. *ſe parer*; *s'armer*. V. Rattazzarſi

RAMMANZO, ſ. m. Rammanzina, e Rammantina, ſ. f. Ripienſione, *réprimande*; *mercuriale*; *bravade*

RAMMARCARSI, ſone. di Rammaricarſi. V.

RAMMARCO, ſ. m. Sinc. di Rammarico, *regret*; *plainte*

RAMMARGINARE, v. a. e n. p. Ricongiugnere, *conſolider*; *reſormer*; *faire retendre en étoffant une plaie* § Saldare, unire, *ſonder*; *emboutir*

RAMMARGINATO, add. *élargiſſ*, &c.

RAMMARICAMENTO, ſ. m. *plainte*; *regret*; *langueur*; *triſtéſſe*

RAMMARICANTE, add. *qui ſe plaint*

RAMMARICARSI, n. p. Far doglianze. lamentarſi, *ſe plaindre*; *gemir*; *déplorer*; *ſoupirer* § Rammaricarſi, *grommeler*; *gréguer*; *ſe lamenter* § Prov. Rammaricarſi di gamba ſana, *ſe plaindre que la marée eſt trop belle*

RAMMARICATO, add. *affligé*; *chagriné*; *triſte*

RAMMARICATORE, v. m. *pleureur*; *grogneur*

RAMMARICAZIONCELLA, ſ. f. *petite plainte*; *petite lamentation*

RAMMARICAZIONE, ſ. f. Rammarico,

Rammarichio, e Rammarichio, m. Doglienza, *plainte ; soupir ; gemissement ; doleances, regrets*

RAMMARICHEVOLE, add. Lamentevole, *lamentable ; plaintif ; déplorable, pitoyable*

RAMMARICO, V. Rammaricamento, Rammaricazione

RAMMARICOSO, add. *grogneur ; mécontents; dépiteux*

RAMMASSARE, v. a. Di nuovo ammassare ; e taloa anche semplicem. Ammassare ; *ramasser ; entasser ; réunir, rallier*

RAMMASSATO, add. *ramassé*, &c.

RAMMATTONARE, v. a. Ammattonar di nuovo, *récarreler*

RAMMEMBRANZA, f. f. *souvenir ; mémoire*

RAMMEMBRARE, V. Rimembrare

RAMMEMORANZA, f. f. *souvenance*

RAMMEMORARE, v. a. *faire sappeler ; faire souvenir*

RAMMENORATO, add. *dont on parle ; dont on a fait mention*

RAMMEMORATRICE, verb. f. *qui fait ressouvenir*

RAMMEMORAZIONE, f. f. *le ſouvenir ; mémoire*

RAMMENORIARSI, n. p. *ſe rappeler ; ſe reſſouvenir*

RAMMENDARE, v. a. *rentrer, réformer*

RAMMENDATRICE, verb. f. *qui corrige ; raccommode*

RAMMENTAMENTO, ſ. m. tanza, *ſouvenance ; mémoire*

RAMMENTARSI, n. p. Ricordarſi, *ſe ſouvenir ; ſe rappeler* V. a. Ridurre alla memoria, *faire ſouvenir ; faire sappeler*

RAMMENTATURE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui fait ſouvenir*

RAMMENTO, ſ. m. Il rammentare frequentemente, *répétition*

RAMMEZZARE, v. a. Dividere per mezzo, *diviſer ; démembrer ; ſéparer*

RAMMOLLARE, Ilire, v. a. e n. Far molle, *ramollir ; attendrir ; tremper* ‖ Metaf. *amollir ; flechir*

RAMMONTARE, add. *amonceler ; entaſſé*

RAMMORBIDARE, vidare, dire, v. a. *attendrir ; ramollir ; aſſouplir* ‖ Metaf. *amollir ; adoucir ; modérer*

RAMMORBIDATIVO, add. *qui amollit ; attendrit*

RAMMORBIDATO, dito, add. *amolli*, &c.

RAMMORBIDIRE, V. Rammorbidare ‖ n. *ſe ramollir ; s'attendrir*

RAMMORVIDARE, dire, v. a. *ramollir*

RAMMUCCHIARE, v. a. *amoncelers ; entaſſer* ‖ n. p. *s'amaſſer*

RAMMUCCHIATO, add. *ammoncelé*, &c.

RAMMURIARE, v. a. Raccorre inſieme, *entaſſer*

RAMO, ſ. m. Parte dell'alb. che deriva dal pedale, e ſi dilata a guiſa di braccio, *branche ; rameau* ‖ Per ſimil. Diceſi d'altre coſe, *branche*. Rami de' cervi, ſi dicono i Palchi. V. ſ. Ramo, per Rivi, o Parti de' maggiori fiumi, *bras de riviére* ‖ Per ſchiatta, *branche de famille*. Avere un ramo di pazzo o di pazzia, o ſimili, *avoir un grain de folie ; un coup de hache à la tête*

** RAMOGNA, ſ. f. *heureux voyage*

RAMOLACCIO, ſ. f. Raſano, *ruſtart*

RAMOSO, Ramoruto, add. pieno di tami, *branchu ; rameux*. Parlandoſi di palchi de' cervi, *chevillé*

RAMPA, ſ. f. Zampa, *ſerre ; griffe*

RAMPANTE, add. Diceſi propriam. del lione ritto in ſu' due piedi di dietro in atto di ramnare, *rampant*

RAMPARE, v. a. *donner des coups de griffes*

RAMPARO, ſ. m. Dal Franc. Rempart. Specie di fortificazione, *rempart ; boulevard*

RAMPICARE, v. n. V. n. p. Andare ad alto, attaccandoſi colle zampe, o co' piedi. Propriam. diceſi degli animali ; e per ſimil. anche degli uomini, *grimper ; gravir ; monter*

RAMPICONE, ſ. m. Ferro grande uncinato, *grappin ; harpon ; croc*

RAMPINO, ſ. m. Raſoio, *crochet ; harpeau; main de fer*

RAMPO, ſ. m. *croc ; harpon*, &c. ‖ Fatto a rampo, a uncino, *crochu*

RAMPOGNA, ſ. f. motto, m. Inginia di parole, *grondrie ; ſtrilleries ; mensonges*

** RAMPOGNARE, v. a. ripetendere, *ſimilicciare, gronder ; velancer ; reprimander ; querelles* ‖ n. p. Attapinarſi, lamentarſi, *grommeler, grogner ; ſe plaindre ; murmurer*

RAMPOGNATORE, f. m. trice, f. *grondeur, grommeleur ; faiſeur ; grondeuſe*, &c.

RAMPOGNOSO, add. *grommeleur ; grondeur, chagrin*

RAMPOLLAMENTO, ſ. m. Al propt. e al fig. *ſaiſine*

RAMPOLLANTE, add. *jaillifſant*

RAMPOLLARE, v. n. Il ſurgere, e lo ſcaturire, *ſaillir* ‖ Acqua che ſcaturiſce, *fontaine ; naître ; jaillir* ‖ In ſign. att. *produire ; faire naître* ‖ Metaf. *fonder ; dériver*

RAMPOLLO, ſ. m. Piccola vena d'acqua ſurgente dalla terra, *jaillon* ‖ Pollone nato ſul fullo vecchio dell'alb. *rejeton ; plançon* ‖ Per ſimil. *rejeton*

RAMPONE, ſ. m. Rampicone, *croc ; eram pon ; hérisſon ; harpon*

RAMUCELLO, ſcello, Ramoſcello, mucelo, ſ. m. Ramicello, *petite branche*

RAMUSCOLOSO, add. Voce dell'uſo, *rameux*

RANA, ſ. f. Animal terreſtre, che abita nell'acqua e fuora d'eſſa, *grenouille*. Rana peſcatrice, e diavolo marino. Specie di peſce cartilaginoſo. *Galanga, grenouille pêcheuſe ou pêcheur marin ; baudoie*. Pigliare una rana, o boccone, come la rana, *prendre quelqu'un à l'hameçon*

RANCARE, Rauchettare, v. n. Diceſi del lo ſtorto andar degli zoppi, *clocher ; boiter ; clopiner*

RANCIATO, Rancio. V.

RANCIDITÀ, dezza, ſ. f. Rancidume, m. Specie di corruzione putrida, che compete alle ſole coſe di ſuſtanze oleoſe, e pingui, quando per vecchiezza ſi guaſtano, *tant riſſure, rancidité ; goût rance*

RANCIDO, add. *rance ; fort chanſi ; aigre*

RANCIO, add. Aggiun. del color della membranella matuta, al qual diceſi *Doré ; couleur d'orange* ‖ Rancio, e più comun. Floridancio, Santa di fiore. *Souci* ‖ Rancio, taloa per rancido, *rance ; vieux ; chanſi*

RANCIOSO, add. *qui ſent le rance*

RANCO, add. Zoppo, *boiteux ; cagneux*

RANCORE, ſ. m. ** Rancura, ſ. Sdegno, *rancune ; haine inteſtine ; animoſité*

RANDA, diceſi avv. A randa a randa, e anche A randa, ſempl. Per l'appunto, a mala pena, *à peine ; préciſement ; de, du, au ſurplus*

RANDAGIO, ſ. m. Che va volentieri vagando, *errant ; coureur ; vagabond* ‖ Fig. Qui vale Bordelliere. V.

RANDELLARE, v. a. Baſtonare, *donner des coups de bâton*

RANDELLATA, ſ. f. *coup de bâton*

RANDELLO, ſ. m. Baſton corto, piegato in arco, *garrot à garroter ; chevalle*. Randella della ſella, un fuſo pezzo curvato in arco, *garrot d'arçon* ‖ Baſtone, ſempl. *bâton court*

RANDINE, ſ. m. Aggiun. d'una ſpecie di falcone, che è come Re di tutti gli altri. *Gerfaut*

RANELLA, ſ. f. Ranocchia, *petite grenouille* ‖ Per ſorta di malore ſotto la lingua, *ranule*

RANGO, ſ. f. Voce tolta dal Franc. Grado, *rang ; condition*

** RANGOLA, ſ. f. ** Rangolo, m. Cura, *ſoucis ; ſoin ; inquiétude ; empreſſement*

** RANGOLARE, Ranguiare, v. a. Operare con ſollecitudine, *faire vite ; agir avec diligence* ‖ Per Arrangolare, *relever à tue-tête*

RANGOLOSO, add. *diligent ; ſoigneux ; empreſſé* ‖ Per affannoſo. V.

RANINO, ſ. m. Aggiunto dato da alcuni all'appio acquatico. *Renoncule de marais ; grenouillette d'eau*, e alcuni. *Pied-pan ; herbe ſardonique* ‖ Aggiun. delle vene, e arterie ſublingual i, *ranulaires ſublinguales*

RANNATA, ſ. f. o Ranno. Acqua tratta dalla cenca piena di panni ſudici, *eau de leſſive*

RANNATACCIA, ſ. f. *mauvaiſe eau de leſſive*

RANNESTARE, v. a Innefiare di nuovo, *enter, greffer de nouveau* ‖ Per ſimil. *rattacher*

RANNESTATURA, o Annefiatura. V.

RANNICCHIARE, v. n. Raccorre, o ſtringere tutto in un giuppo, *ratatiner ; ridrer ; reſſerrer* ‖ V. n. e n. p. *s'accroupir ; ſe recoquiller, ſe retirer comme ſe fer ; ſe ratatiner*

RANNICCHIATO, add. *recoquillé*, &c.

RANNIDIRE, n. Cerro vaſo, come un picciol doglio, *enverre qui reçoit la leſſive qui coule du cuvier*

RANNO, ſ. m. Sperie di frutice ſpinoſo, detto comunem. Spina da Crocifiſſi. *Nerprun* ‖ Diceſi Ranno anche la Leucacanta. V. ‖ Per Acqua paſſata per la cenere, o bollita con eſſa, *leſſive* ‖ Metaf. In ſign. di Reato, Vendetta. V. ‖ Seneca ſovente quel che tanno in caso a lui più ſovente. Ranno di mezzo. Sotta di ranno, *leſſive qu'an donne aux olives pour les confire*. Fuggire il ranno caldo, prov. *fuir la fumée embrâſée*. Pesdere, o mandar male, o gettar via il ranno, e l'ſapone, *perdre ſes peines & ſon argent*

RANNOBILIRE, o Annobilire V.

RANNOCCHIA, ſ. f. m. *grenouille*

RANNODAMENTO, ſ. m. *entortillement ; nœud*

RANNODARE, v. a. Rifare il nodo, *renouer* ‖ Riunire, appuntare, ricongiungere ; e al fig. ſi uſa in ſign. att. e n. p. *raccommoder ; réjoindre ; venir ; renouveller ; ſe reconciller ; remettre bien*, &c. Parlandoſi di ſoldati, *rallier, ou ſe rallier*

RANNODATO, add. *renoué*, &c.

RANNOSO, add. *lixiviel*

RANNUVOLAMENTO, ſ. m. *obſcurciſſement ; nuage*

RANNUVOLARE, golare, v. n. *ſe troubler ; s'obſcurcir* ‖ Metaf. *ſe troubler ; devenir ſombre, morne*

RANNUVOLATO, golato, add. Al propr. e al fig. *troublé ; obſcurci, couvert de nuages ; morne ; ſombre ; chagrin*

RANOCCHIA, ſ. f. echio, m. V. Rana ‖ La ranocchia non morde, perch'ella non ha denti, prov. ſi dice di Chi non fa male, perchè non ne ha il modo, *il ne mord pas faute de dents*

RANTO, Rantolo, ſ. m. Certa ſpezie di catarro, che caſca in full' ugola, o anche che fa ſtridere la reſpirazione ; anſamento frequente, e molesto con ſtonan-

te

te ſfridore del petto, *rôle*; *ralement*. Rantolo della morte. *Râle*; *au râlement de la mort*.

RANTOLOSO, add. *rauque*; *enroué*

RANUNCOLO, Ranuncolo, ſ. m. Sorta d'erba di molte ſpezie. *Renoncule*. Spezie di ranuncolo, detto anche Piede di leone, *renoncule des prés*; *grenonillette*

RANUZZA, ſ. f. *petite grenouille*

RANZONARE, v. a. Sul fine. *Rançonner*. Riſcattare, *rançonner*; *racheter*

RANZONE, ſ. f. Riſcatto, V.

RAPA, ſ. f. Pianta nota, *rave*. Com'aſino ſape, così minuzza pane, prov. *rhubarb fait ce qu'il faut & ce qu'il peut*. Prov. Voler cavare della rapa ſangue, o ſimili, *vouloir tirer de l'huile d'un mur*

RAPACE, add. *rapace*; *avide*

RAPACEMENTE, avv. *avec rapacité*

RAPACITÀ, tade, tate, ſ. f. *rapacité*; *avidité*

RAPÈ, ſ. m. v. dell' uſo. Tabacco di nizo odorato. *Tabac rapé*

RAPERELLA, ſ. f. Pezzetto di pietra, per coprir le magagne delle pietre, *pièce rapportée* ◊ Ghiera, ſpezie di bottone, che mettesi in capo al manico de' coltelli, *virole*

RAPERELLIÈRE, ſ. m. Strum. che ſerve a fare le rapeselle, *mandrin à viroles*

RAPERINO, virgiolo, ſ. m. Sorta d'uccelletto, da' Romani chiamato Veizelino. *Tarin*

RAPERONZO, zolo, ſ. m. Erba. *Raiponce*

RAPIDAMENTE, avv. *rapidement*; *vitement*; *impetueuſement*

RAPIDITÀ, tade, tate, ſ. f. *rapidité*; *célérité*

RAPIDO, add. Velociſſimo, *rapide*; *impetueux*; *précipité* ◊ Ripa. V.

RAPIMENTO, ſ. m. Il rapire, e diceſi anche del ratto delle femmine, *raviſſement*; *rapt* ◊ Fig. *ravage*; *tranſport*

RAPINA, ſ. f. Rapimento, e ancora, la coſa rapita, *rapine*; *volerie*; *pillage*; *proie*. Animal di o da rapina, *animal de proie* ◊ Per Furore, *rage*; *fureur*; *emportement*; *dépit*. Diceſi anche rapina alla coſa rapita. *Proie*; *vol*; *larcin*

RAPINATORE, ſ. m. *concuſſionnaire*

RAPINOSAMENTE, avv. Con rapina, *violemment*; *par force* ◊ Rabbiosamente, *furieuſement*; *avec rage*. Rapidamente, *rapidement*; *impétueuſement*

RAPINOSO, add. *rapide*; *prompt*; *violent*; *impetueux*

RAPIRE, v. a. Fare con violenza, o contr' a ragione, *ravir*; *emporter*; *enlever*; *arracher de force* ◊ Trarre ſemplic. *entraîner*; *attirer*. Efer rapito in iſpirito, in Paradiſo, o ſimili, *être ravi*, *en enlevé en extaſe*

RAPITO, add. *ravi*, &c. Aſſorto, *extaſié*; *ravi en extaſe*; *tranſporté de joie*; *d'admiration*, &c.

RAPITORE, verb. m. titice, ſ. *raviſſeur*; *celle qui ravit*, *enlève*

RAPONTICO, ſ. m. Radice, che viene dal Regno di Ponto, e naſce alle rive del fiume Tauri, ferma il fluſſo del ventre, e fortifica lo ſtomaco. *Rhubarbe des moines*; *rhapontic*; *patience des jardins*. Rapontico volgare, Altra radice, piena di ſugo di ſapore alquanto aſtringente, e con un poco di dolcezza. *Rhapontic vulgaire*; *grande centaurée*

RAPPA, ſ. f. Maattia del cavallo, per lo più ne' piedi, *râpes*; *crevaſſes*; *fentes* ◊ Per ſimil. per Male: libero ſoſſe di ſchinella o rappa. Rappa di finocchio, o ſimili, Ciocca, *touffet*; *floron*; *grappe*

RAPPACIARE, v. a. Pacificare, *pacifier*; *rapatrier*; *reconcilier* ◊ Quietare, *apaiſer*; *calmer*; *adoucir*

RAPPACIATO, add. *pacifié*, &c.

RAPPACIFICARE, v. a. Rappaciare, V. ◊ Per ſimil. *ſe calmer*; *s'adoucir*; *faire la paix*

RAPPACIFICATO, add. *pacifié*

RAPPAGARE, riſ, to. V. Appagare, &c.

RAPPALLOTTOLARE, llozzolare, v. a. Ridurre in forma di pallottola, *pelotonner* ◊ n. p. Raggrupparſi, *ſe recroqueviller*; *s'entortiller* ◊ Fig. parlandoſi di coloro, che cicalano aſtai, diceſi: la lingua non ſi rappallottolerà loro in bocca, *il n'ont pas la pépie*

RAPPALLOTTOLATO, add. *pelotonné*

RAPPARECCHIARE, v. a. *préparer de nouveau*; *remettre en état*

RAPPAREGGIARE, Pareggiare. V.

RAPPARIRE, v. n. *reparoître*

RAPPARITO, add. *reparu*

RAPPARTITO, add. o Ripartito, *reparti*

RAPPATTUMANDARE, v. a. Rappacificare, *ſatisfaire*; *réconcilier*; *raccorder*; *ralsuſter* ◊ n. p. *ſe raparier*, &c.

RAPPATTUMATO, add. *rapatrié*, &c.

RAPPELLARE, v. a. Richiamare, *rappeler*; *revoquer*; *faire revenir* ◊ v. n. Appellare, chiedere nuovo giudizio, *appeler*; *interjetter appel*

RAPPEZZAMENTO, ſ. m. *rapiécetage*; *recommodage*; *ravaudage*; *raccoutrement*

RAPPEZZARE, v. a. Racconciare; e ſi dice proptiamente de' panni; rattoppare, *rapetaſſer*; *rapiécer*; *ravauder*

RAPPEZZATO, add. *rapiécé*, &c.

RAPPEZZATORE, verb. m. *ravaudeur*

RAPPEZZATURA, ſ. f. Rappezzamento. V.

RAPPIANARE, v. a. *aplanir*; *égaler*

RAPPIANATO, add. *aplani*, &c.

RAPPIASTRARE, v. a. Al propr. e al fig. e anche n. p. *s'attacher*; *réunir* ◊ Per ſimil. Rappattumare, &c.

RAPPIATTARSI, n. p. *ſe cacher*; *ſe tapir*

RAPPICCARE, v. a. e n. p. Di nuovo appiccare, *rattacher*; *s'accrocher*. Rappiccare il fuoco, la battaglia, *ſe remalumer*; *recommencer la bataille*. Rappiccarſi il fuoco, *ſe rallumer*; *reprendre feu*

RAPPICCATURA, ſ. f. *réunion*; *ſoudure*

RAPPICCINARE, Appiccinare. V.

RAPPICCINITO, add. *rapetiſſé*

RAPPICCIOLIRE, v. a. *rapetiſſer*, &c.

RAPPICCOLARE, v. a. *apetiſſer*; *rapetiſſer*; *amenuiſer*; *diminuer*

RAPPIGLIAMENTO, ſ. m. *reagnation*; *reveſtiation*; *caillement*; *endurciſſement*

RAPPIGLIARE, v. a. Far ſodo il corpo liquido, *cailler*; *engeler* ◊ n. p. *ſe raillir*; *ſe congeler*, &c. ◊ Per far rappreſaglia, *retenir*; *arrêter*; *uſer de repréſailles*. Rappigliarſi, parlandoſi di cavalli, e ſimili, *devenir fourbu*, *ou encorbeté* ◊ Per Appigliarſi di nuovo, *s'adonner derechef*, *ou revenir à*

RAPPOGGIARE, o Appoggiare. V.

RAPPORTAGIONE, zione, ſ. f. Rapportamento, m. *report*; *relation*; *récit*

RAPPORTANTE, add. *qui rapporte*; *qui fait relation*

RAPPORTARE, v. a. Riferire, e per lo più prendeſi in mala parte, *apporter*; *raconter*; *narrer* ◊ *re qu'on a vu*, *ou entendu* ◊ Cagionare, *cauſer*; *produire* ◊ Ricondurre, *ramener*; *faire revenir* ◊ che ſeccia Piombare, e ne rapporta il giorno ◊ Rappreſentare, *repréſenter*: quelle monete, &c. rapportano il volto del non vivace Re ◊ Trasferire, *tranſporter*; *tranſférer*: di queſto rapportar di monti niente s'avvidero gli ſtolti ◊ In ſignif. n. p. Rapportarſi ad altrui, e Rapportarſi, aſſol. *ſe rapporter ou s'en rapporter à quelqu'un*; *ſe remettre à ſa deciſion*; *s'en rapporter ou ſe rapporter à ce qui en eſt*. Io mi rapporto. *Je m'en rapporte*

RAPPORTATO, add. *rapporté*, &c.

RAPPORTATORE, verb. m. titice, ſ. *rapporteur*; *délateur*; *femeur de zizanie*, *rapporteuſe*

RAPPORTO, ſ. m. Rapportamento. V ◊ Rapporti, T. de' Calder. e d'altri artef. Que' pezzi che s'adattano per ornamento a qualche lavoro, *moulures*; *pièces de rapport*

RAPPORTO, ta, add. Da rapportare voce così accorciata per la rima, *rapporté*, &c. fu la novella a Maſſilio rapporta

RAPPRENDERE, v. a. Ripigliare, *reprendre* ◊ Per Rappigliare. V.

RAPPRENDIMENTO, ſ. m. Confermamento, *renouvement*; *rétabliſſement*: la fede è uno rappriendimento d'amiſtade all' amico

RAPPRESAGLIA, ſ. f. Il ritenere, e l' arreſtar quel d'altrui per forza, *repriſailles*; *priſe*; *latin* ◊ Talora, di che ſi ritiene compenſo di quello che ci è ſtato tolto, *repriſailles*; *équivalent*; *dédommagement*

RAPPRESAGLIARE, v. a. Soprappigliare, *uſer de repriſailles*

RAPPRESENTABILE, add. *qui on peut repréſenter*

RAPPRESENTAMENTO, ſ. m. Il rappreſentare, *repréſentation*; *image* ◊ Addattamento, *application*; *appoſition*

RAPPRESENTANTE, add. *repréſentant*

RAPPRESENTARE, v. a. Condurre alla preſenza, *repréſenter*; uſaſi anche al n. p. *repréſenter*; *préſenter*; *exhiber*; *montrer*; *produire*; *ſe préſenter*; *paroître*, &c. Rappreſentarſi in giudicio, *comparoir* ◊ Mettere in iſcena, *mettre la ſcène*; *être le type de modèle* ◊ Figurare, *figurer* ◊ Rappreſentare, *jouer un perſonnage ſur le théâtre* ◊ Rappreſentare le commedie, *jouer les comédies*; uſaſi anche al n. p. *repréſenter*; *préſenter*; *exhiber*; *montrer*; *produire*; *ſe préſenter* ◊ Per Tener la vece d'un altro ◊ *repréſenter quelqu'un*; *tenir ſa place*

RAPPRESENTATIVA, ſ. f. L'efficacia del rappreſentare. *Repréſentation*

RAPPRESENTATIVAMENTE, avv. *d'une maniere repréſentative*

RAPPRESENTATIVO, add. Diceſi ſolamente delle coſe, *repréſentatif*; *qui figure*; *qui repréſente*

RAPPRESENTATO, add. *repréſenté*

RAPPRESENTATORE, verb. m. titice, ſ. *celui*; *celle qui repréſente*

RAPPRESENTAZIONCELLA, ſ. f. *petite ou cchete repréſentation*

RAPPRESENTAZIONE, tanza, ſ. f. *repréſentation*; *image*; *type*; *figure* ◊ *un préſente de quelque choſe*

RAPPRESENTEVOLE, *qui peut repréſenter*

RAPPRESO, add. Da rappiendere, *coagulé*; *caillé*; *figé* ◊ Intiizito, *engourdi*; *entrepris*; *preclus* ◊ Aggranchito, *engourdi*; *endormi*

RAPPRESSARE, v. a. e n. p. *rapprocher*; *ſe rapprocher*

RAPPROFONDARE, v. n. o Riprofondare, *ſe replonger*

RAPPROSSIMAMENTO, ſ. m. *rapprochement*

RAPPROSSIMARSI, n. p. o Approſſimarſi, *ſe rapprocher*

RAPPUNTARE, v. a. *refaire la pointe*

RAPPUNTATO, add. *à qui on a refait la pointe*

RAPPURARE, v. a. *purifier*; *purger*.

RAPSODIA, f. f. e Rapsodia. Poesia composta di varj versi qui e là raccolti; e dicesi anche di Qualunque altro scritto, *rapsoide*

RAPSODIATORE, DISTA, f. m. Rapsodo. V.

RAPSODO, f. m. Adunatore, e compositore di versi, o anche di altri scritti, qua e là raccolti. *Rapsodiste*

RARAMENTE, avv. *rarement*

RAREFACIENTE, add. d'ogni g. Che rarefà, *Qui rarefie*

RAREFARE, v. a. *rarefier*; *étendre*; *dilater* § n. p. *se rarefier*, &c.

RAREFATTO, add. *rarefié* § Sust. Per Rarefazione, *rarefaction*

RAREFAZIONE, f. f. Opposto a condensazione, *rarefaction*

RARETTO, add. Alquanto raro, *un peu rare*

RAREZZA, V. Rarità

RARIFICARE, v. a. Far divenir rado, *rarefier*; *dilater* § n. p. *se rarefier*; *s'étendre*

RARIFICATIVO, add. *rarefactif*

RARIFICATO, add. *rarefié*

RARITÀ, tade, tate, f. f. Rarezza, *qualité de ce qui n'est pas dense* § Scaltrezza, *disette* § Nell'uso, Singolarità, *rareté*; *curiosité*; *singularité*

RARO, add. tado, *rare*; *clair* § Poco, *petit*; *modique* § Lento, *lent*; *rare* § Singolare, *rare*; *précieux*; *excellent*

RARO, Rado, avv. *rarement*

RASCHIA, f. f. Specie di Scabbia, *gratelle*

RASCHIARE, v. a. Levar la superficie di checchessia con ferro, ec. *racler*; *ratisser* § Per simil. Toccare superficialmente, ec. *effleurer*

RASCHIATO, add. *raclé*, &c.

RASCHIATOJO, f. m. Raschia, V.

RASCHIATURA, f. f. *racleure*; *ratissure*

RASCIA, f. f. Specie di panno di lana, *serge de laine*

RASCIUGARE, v. a. Asciugare, *flecher*; *essuyer*. Non aver rasciutti gli occhi, prov. Esser giovane, e poca esperienza, *avoir encore le lait sur le bout des lèvres*

RASCIUGATO, Rasciuttato, Rasciutto, add. *sec* § *seché*; *essuyé*

RASENTARE, v. a. Accostarsi, in passando, tanto alla cosa, che quasi ella si tocchi, *raser*; *effleurer* § Per Battere là, *être à trente pieds d'un tel temps*

RASENTE, Pegn. che vale Tanto vicino, ch'e'si tocchi quasi la cosa, che è allato, *tout proche*; *de*, *du*, *au long*

RASIERA, f. f. Strum. per raschiar botti, e simili; ancora, carto bastone, per levar via dello stajo il colmo, *racloire*

RASO, f. m. Specie di drappo al lisció, *ratisfaro*

RASO, add. Da radere, *rasé*; *tondu* § Metaf. Confumato, logoro: . . . . taso, e quasto il suo vedovo manto, *usé* § Quieto, placido: e vidi il fiumicel, che raso raso passava per lo monte tanto chiaro, che . . . . . *très-paisible* § Libero, vuoto: quel, che hanno la coscienza al tutto rasa di scrupoli, *dégagé*; *débarassé* § Per simil. Spianato, pareggiato: *ras*; *uni*; *de niveau*: non faceva le misure rase § Cancellato, *effacé*; *rasuré*

RASOJACCIO, f. m. *mauvais rasoir*

RASOJO, f. m. Coltello taglientissimo, *rasoir*. Applicarsi, o attaccarsi a'rasoi, ricorrere per disperazione, anche a cose spicive, *se prendre à tout comme un homme qui se noie*. Avere il mele in bocca, e il rasojo a cintola, *belles paroles & mauvaises actions*

RASPA, f. f. Specie di lima, *râpe* § Sorta di fiasco da Fornaj, *coupe-pâte*

RASPANTE, add. *qui gratte*. Vino raspante, *un piquant*; *qui chatouille le gosier*

RASPARE, v. a. *gratter le pavé*; *frapper du pied comme fait le cheval* § Raspare, *accrocher*; *dérober*; *voler*; *emporter quelque chose* § Raspare, *râper*; *se ferrir de la râpe*

RASPATINO, add. m. *petit vin fait de ratsins égrappés*

RASPATO, add. *gratté*, &c. § Raspato, *vin fait de raisins égrappés*

RASPATURA, f. f. *Râpure*

RASPERELLA, V. Equiseto

RASPO, f. m. Grappolo, *grappe de raisin* § Per Graspo, *rafle*; *rafle*, altri, *raspe* § Per Spolio, *grappillage* § Certa malattia per lo più ne'cani, Rogna, *gale*

RASPOLLARE, v. a. Andar cercando i raspoli, *grappiller*

RASPOLLO, f. m. Racimoletto d'uva, scampato dalle mani del vendemmiatore, *grappillon*

RASSAGGIANTE, add. *qui goute encore une fois*

RASSAGGIARE, v. a. *goûter une seconde fois*

RASSALIRE, v. n. Riassalire, *attaquer une seconde fois*

RASSEGNARE, v. n. Affevate, *se fixer*; *se consoler*

RASSEGNA, f. f. mento, m. Specialm. Il raffegnare de'foldati, *revue*; *montre des soldats*

RASSEGNARE, v. a. e n. p. Confegnare, *configner*; *reftituer*; *redonner*; *rendre* § Rappresentarsi, *se préfenter*: e giugnendo per le città, fi raffegnavano prima alla Chiefa de'Frati Predicatori § Raffegnare i foldati, e fimili, *faire la revue des foldats*. Raffegnarfi. Uniformarfi, *fe réfigner*; *fe conformer* § *s'affujettir* § Raffegnare Prefentare y Confeffarfi, obbligato ad alcuno, *remercier*; *témoigner fa reconnoiffance*. Onde Le raffegnano il mio offequio, *je vous préfente mes refpects*. Parlandofi di obbligazioni, *pleutôt de reconnoiffance*; *je fuis*, &c.

RASSEGNATAMENTE, avv. *Avec réfignation*

RASSEGNATO, add. In fignif. di Uniformato alla volontà di Dio, *réfigné*

RASSEGNATORE, verb. m. *Impoffeffeur*, *on Commiffaire qui fait la revue*

RASSEGNAZIONE, f. f. *réfignation* § *abandonnement à la volonté de Dieu*

RASSEMBRAMENTO, f. m. bianza, f. *reffemblance* § *repréfentation*

RASSEMBRANTE, add. *qui repréfente*; *qui reffemble*

RASSEMBRARE, v. n. Rappreferitare, *reffembler*; *repréfenter* § Raccorre, *aſſembler*; *ramaſſer*; *recueillir*

RASSERENAMENTO, f. m. *éclairciſſement*

RASSERENARE, v. a. Far chiaro, e fereno. Si dice propriam. del Cielo, e dell'aria. E fi ufa anche nel n. e n. p. *éclaircir*; *rendre ſerein*; *raſſérener* § Fig. Illuminare, *éclairer*; *inſtruire* § Talora Ricreare, *réjouir*; *conſoler*

RASSERENATO, add. Al prop. e al fig. *éclairci*; *devenu ſerein*, &c.

RASSETTAMENTO, f. m. *raccommodage*; *agencement*

RASSETTARE, v. a. Rimettere in affetto, *rajuſter*; *raccommoder*; *agreer*; *arranger* § n. p. Raffazzonarfi. v. § Raffettar l'ulive, o fimili, *cueillir des olives* § E per fimil. Mettere inſieme qualche cofa, *ramaſſer* ; per raffettar le qualche cofa cade § Pure per fimil. *ramaſſer en bon ordre*: raffettare i pulcini alla villa

RASSETTATO, add. *raiuſté*, &c.

RASSETTATORE, verb. m. *celui qui raccommode*

RASSETTATURA, f. f. *raccommodage* ; *repriſe*

RASSICURARE, v. a. Far ſicuro. Dare animo, *raſſurer* ; *encourager* § n. p. Prender animo, *ſe raſſurer*; *prendre courage*

RASSICURATO, add. *raſſuré*, &c.

RASSODARE, v. a. Indurire, e fi ufa anche al n. p. *raffermir*; *rendre ſolide* § Metaf. Confirmare, *raſſurer*; *confirmer*

RASSODATO, add. *raffermi*, &c.

RASSOLARE, v. f. Unire di canti, pieni di verfi raccolti, e polti inſieme. *Repiodier*

RASSOMIGLIAMENTO, f. m. *remparaiſon* § *reſſemblance*

RASSOMIGLIANTE, add. Che raſſomiglia, *reſſemblant*

RASSOMIGLIANZA, f. f. *comparaiſon* ; *reſſemblance*

RASSOMIGLIARE, v. n. Raffembrare, *reſſembler*

RASSOMIGLIATIVO, add. Atto a fomigliare, *reſſemblant*

RASSOMIGLIATRICE, verb. f. *qui reſſemble*

RASSOTTIGLIARE, v. a. Diceſi anche al fig. *ſubtiliſer*; *raffiner*; *aminoir* § n. p. *diminuer*; *décroître* ; *s'amoindrir*

RASTELLO, f. m. Steccato, *barrière*

RASTIAMENTO, f. m. *l'action de racler*.

RASTIAPAVIMENTI, f. m. Sacestdello; e fi fuol dire in ſpregio a perſona vile, *un fot*; *un poiltron*

RASTIARCHIVJ, f. m. Antiquario, e fi fuol dire in difpregio, *un antiquaire* ; *un faiſeur de ſtatalogie* ;

RASTIARE, v. a. Raſchiare, *racler* ; *ratiſſer* § Fig. In modo baſſo, Svignare, *s'enfuir* ; *ſe ſauver* ; *s'evader*

RASTIATOJO, f. m. Strum. de'Cartonai di mezzullo, e de'T. de'Giojelì. Sorta di lima, *lime couteile*, & *lime en couteau*

RASTIATURA, Raſchiatura. V.

RASTRONE, f. m. Raſtiatoj. Strum. di ferro de'Gettatori di metallo, *rabot*

RASTRELLARE. Adoperare il raſtrello, *râteler* § Fig. Rubare. V. Adoperar il raſtrello, o raſtone, per cavar la fumma dal bronzo, dopo che è ſuſo nel bagno della fornace, *ſe ſervir du rateau*

RASTRELLATA, f. f. *râtelée*

RASTRELLIERA, f. f. Strum. fatto a guiſa di ſcala a piuoli, per gettarvi ſopra lo ſtrame, che ſi dà alle beſtie, *râtelier* § Strum. ſimile, dove ſi tengono le ſtoviglie, *dreſſoir* § Quello ſtrum. dove ſi attaccano le armi, *râtelier*

RASTRELLINO, f. m. *petit râteau*

RASTRELLO, Raſtro, f. m. Strum. denteto, con cui ſi ſeeve:ano i faſſi dalla terra, e la paglia dalle biade, e ſimili, *râteau* § Per ſimil. Raſtrello nell'armi, o Impreſe, *lambel*. Mettere il raſtrello, fig. *piller*; *forcer* § Raſtrello, Sorta di Steccato, *barrières* & *breſis des portes d'une ville* § Quel legno, dove i Calzolaj appiccan le ſcarpe, e Certi legni, dove ſi poſano l'armi in alle, *râteliers* § Per Raſtione. V. § Ingegno, Quel pezzo della

della ferratura dove passa la mannaia per testa, *rateau*

RASURA, s. f. tl. radere. *l'allion de raclet* § Cancellamento, *effugues*; *nature* § Pet Materia, che si leva nel radere, *earlure*; *ratisfure* § Tonitura, *tonsure*

RATA, s. f. *portion*; *part*; *lot*; *quote-part*

RATIFICAMENTO, s. m. *ratification*; *confirmation*

RATIFICARE, v. a. *ratifier*; *confirmer*; *approuver*; *avouer*

RATIFICATO, add. *ratifié*, &c.

RATIFICAZIONE, s. f. *ratification*; *confirmation*; *aveu*

RATIO, avv. Andar ratio, *chercher par tout*, *à pied & à cheval*; *fureter la piste*

RATIRE, v. n. Tirar le secare, che foglio mo precedere la morte. Morire di dolore, *avoir le râle de la mort*

RATO, add. I. de' Leg. Ratificato, *ratifié*, *confirmé*

RATTA, s. f. Ogni estremo della colonna, vocabolo comprendente tanto l' imoscapo, quanto il sommoscapo. L' Imoscapo chiamasi Ratta da piedi; il Sommoscapo Ratta di sopra, *apophyges*

RATTACCARE, v. a. *rattacher*. Rattaccare un tratrato, o un discorso, o simili, *renouer un traité*; *reprendre le fil d'un discours*

RATTACCONAMENTO, s. m. Il rattacconare, *raccommodage* § Tacconi, o cose rattacconate, *guenilles*; *vieilles hardes*

RATTACCONARE, v. a. *mettre des bouts aux fenêtres*

RATTACCONATO, add. *rapiécé*; *rapetassé*; *raccommodé*, &c.

RATTAMENTE, avv. Velocemente, *promptement*; *vitement*; *vite*; *sur le champ*

RATTEMPERARE, v. a. Moderare, *modérer*; *répsimer*; *tempérer*; *adoucir*; *régler*; *apaiser* §§ n. p. Moderarsi, *se modérer*, &c.

RATTEMPERATO, add. *modéré*, &c.

RATTENERE, v. a. Ritenere, *retenir*; *arrêter* § n. p. Fermarsi, *s' arrêter*

RATTENIMENTO, " Ritenuta, s. m. Rattenuta, f. *retention*; *retenue*; *arrêt*

RATTENITIVA, s. f. La facoltà del rattenere, e dicesi della Memoria, *mémoire*

RATTENITIVO, s. m. Ritegno, ripato, *garde-fou*

RATTENTO, s. m., -nuta, f. Rattenimento. V.

RATTENUTO, add. Da rattenere, *retenu*, &c. § Cauto, *modéré*; *prudent*; *sage*

RATTESTARE, v. a. Rimettere insieme, *rallier*; *réunir*; *rassembler* § n. p. Riunirsi, *se rallier*, &c.

RATTEZZA, s. f. Velocità, *vitesse*; *promptitude*; *agilité*; *précipitation* § Ista, Ristidezza. V.

RATTIEPIDARE, dire, v. a. Al prop. e al fig. *attiédir*; *tempérer*; *affoiblir* §. n. p. *s' attiédir*, &c.

RATTIEPIDATO, dito, add. *attiédi*, &c.

RATTIVO, add. Che rapisce, *de proie*, *on qui aime*; *propre à ravir*

RATTIZZARE, v. a. Riordinare i tizzi, onde si nutrisce il fuoco, *attiser le feu* § Fig. *exciter*; *animer*; *allumer*

RATTO, s. m. Rapina, *rapine*; *vol*; *larcin* § Rapimento, *rapt*; *enlèvement* § Parte del letto del fiume, dov' è pochissima acqua, e molto corrente, *le courant de l' eau* § Efasi, *extase*; *ravissement* § Topo, *rat*; *souris*

RATTO, add. Veloce, *vite*; *leger*; *prompt* § Rapido, *effarpé*; *aude*; *inarrêtable* § Rapito, *ravi*; *enlevé*; *emporté*, &c.

RATTO, avv. Velocemente, *vitement*; *promptement*; *présentement* § Toslamente, *d' abord*; *soudain*; *tout d'un coup*. Chi va piano va tatto, prov. *il ne faut pas aller trop vite en besogne*. Ratto, *très-vite-ment*; *très-promptement*

RATTOPPARE, v. a. *rapiécer*; *rapetasser*; *raimmer*

RATTOPPATO, add. *rapiécé*, &c.

RATTORCERE, v. a. *tordre*; *rouler*; *tortiller*

RATTORE, Rapitore. V.

RATTORNIARE, v. a. Al prop. e al fig. *environner*; *entourer*; *enfermer*; *enclorre*; *bloquer*; *envelopper*

RATTORNIATO, add. *entouré*; *enveloppé*, &c.

RATTORTO, add. *tordu*, *tors*; *coudé*, *entortillé*

RATTRAPPARE, ppire, v. a. Non poter distender le membra per ritiramento di nervi, *se retirer*; *se roidir* § n. p. Rannicchiarsi, *se ratiner*; *se recroquiller*

RATTRAPPATO, plato, add. *roidi*, &c.

RATTRAPPATURA, s. f. Contrattura, *retirement des nerfs*; *contraction*

RATTRARRE, v. n. *se retirer*, *en parlant des nerfs*

RATTRATTO, add. *entrepris de ses membres*; *perclus*

RATTRISTARE, v. a. *attrister*; *affliger*; *chagriner* § n. p. *s' affliger*, &c.

RATTRISTATO, add. *affligé*, &c.

RATTURA, s. f. Per lo più s'intende di femmine, *rapt*; *enlèvement*

RAVAGLIONE, s. m. Sorta di malattia detta comunem. Vajuolo falvatico, *petite vérole volante*

RAVANELLO, Ravano, s. m. Rafano, *raue*, *raifort sauvage*

RAUCEDINE, s. f. *enrouement*

RAUCO, add. Roco, fioco, *enroué*

RAVERUSTO, vlruflo, f. m. *vigne sauvage*; *lambrusche*, *ou lambrusque*

RAVIGGIOLO, veggiuolo, s. m. Spezie di cacio, *sorte de petit fromage plat*, *fait de lait de chèvre*

RAVIUOLI, s. m. Sorta di vivanda, *ripiene de viande*, *d'un fait avec des herbes hachées*, *du fromage & des oeufs*

RAUMILIARE, v. a. Placare, *apaiser*; *adoucir*; *flechir*

RAUNANTE, add. *qui rassemble*

RAUNARE, e deriv. V. Ragunare, ec.

RAUNCINATO, add. *crochu*; *coudé*; *recourbé*

RAVVALORARE, v. a. Avvalorare, *encourager davantage*; *fortifier*; *animer* § Sentirsi ravvalorare, n. p. *être encouragé*; *se sentir plus fort*

RAVVALORATO, add. *encouragé*; *fortifié*, &c.

RAVVEDERSI, n. p. Emendarsi, *s' amender*; *se repentir*; *se raviser*

RAVVEDIMENTO, s. m. Riconoscere i suoi errori, ed emendarsene, *répentance*

RAVVEDUTO, add. *ravisé*; *repentant*

RAVVIAMENTO, s. m. *l'action de redresser*

RAVVIARE, v. a. Rimettere nella buona via, &c. Al prop. e al fig. *redresser* § Riordinar le cose avviluppate, *arranger*; *ajuster* § Far tornare il concorso, dov'e'sol se mancato, *rachalander*; *remettre en vogue* § n. p. Rimettersi in via, *reprendre son chemin*

RAVVICINARE, v. a. *rapprocher*; *mettre à la portée* § n. p. *se rapprocher de plus près*

RAVVICINATO, add. *rapproché*

RAVVILIRE, v. a. *confterner*; *effrayer*; *terrasser*

RAVVILUPPAMENTO, s. m. Diceſi per lo più al fig. *embarras*; *trouble*; *désordre*; *complication de choses*

RAVVILUPPARE, v. a. atſi, n. p. V. Aviluppare, ec. I Metaf. Confondere, *embrouiller*; *embarrasser*; *envelopper* § Ravviluppati, rapporto a Penſieri, *se prétenter en foule*

RAVVILUPPATO, add. *embrouillé*, &c.

RAVVINCIDIRE, v. n. *se ramollir*

RAVVINTO, add. o Avvinto. *lié*; *ferré*

RAVVISARE, v. a. Avvertire, *avertir*; *instruire* § Raffigurare, *reconnoître à la figure*, *aux traits*, &c.

RAVVISATO, add. *averti*; *instruit*, &c.

RAVVISTO, STA, add. Ravveduto. V.

RAVVIVAMENTO, s. m. *réfurrection*

RAVVIVARE, v. a. Far tornare in vita, *reſſuſciter*; *ranimer* § Avvivare, *vallumer*; *renflammer* § n. p. *ſe rallumer*; *reprendre courage ou des forces*

RAVVIVATO, add. *allumé*, &c.

RAVVOLGERE, v. a. Rinvolgere, e Rinvoltare, *envelopper*; *emballer*; *renfermer* § Avvolgere, *entourer*. V. Avvolgere, rſi § Ravvolgerſi, Aggirarſi, *errer*; *marcher à l'aventure* § Metaf. *parler au long*; *en détail*

RAVVOLGIMENTO, ſ. m. tura, f. Tortuoſità, *détour*; *repli*; *circuit*; *entortillement*

RAVVOLTO, add. Avvolto, *entrelacé*; *replié* § Aggruppato, *entortillé*; *tortillé* § Torto, *tortueux*; *recourbé*; *tortu*. Con rami lunghi, e ravvolti, gli omeri pieni, le gambe ravvolte. *Jambes tortues*, *crochies*

RAVVOLTO, f. m. Involto, *paquet*; *ballot*

RAZIOCINAMENTO, ſ. m. *raiſonnement*

RAZIOCINANTE, add. e ſuſt. *argumentant*; *philoſophe*

RAZIOCINARE, v. n. Voce Lat. Diſcorrer per via di ragione, *raiſonner*; *diſcourir*

RAZIOCINIO, ſ. m. *raiſonnement*

RAZIONABILE, Ragioncvole. V.

RAZIONABILITÀ, ſ. f. *raiſon*

RAZIONALE, add. Ragionevole, *raiſonnable*

RAZIONALE, ſ. m. Uno degli ornamenti miſteriosi del Sommo Sacerdote dell' antica legge. *Rational*

RAZIONALITÀ, ſ. f. Ragione, *raiſon*; *ratiocinement*; *jugement*

RAZIONALMENTE, avv. Ragionevolmente. V.

RAZIONE, ſ. f. Porzione del biſcotto della carne, peſce, ec. della bevanda diurni, per la ſuſſiſtenza dell' equipaggio ne' vaſcelli. *Ration*

RAZZA, ſ. f. Coſſe z aſpre. Schiatta, *race*; *engeance*; *génération*; *extraction*; *lignage*; *famille* § Razza de' cavalli, o d'altri animali; Mandria, *haras*

RAZZA, ſ. f. Coſſe z. dolci. Sorta di peſce di mare. *Raie*. Ceſto pezzo di legno, o d'altra materia nelle ruote, *rais*, *ou rayon de roue*

RAZZACCIA, ſ. f. Coſſe Z aſpre, *mauvaiſe engeance*; *vilaine race*

RAZZARE, v. n. Coſſe Z dolci. Riſplendere, *rayonner*; *briller*; *éclater* § Coſſe Z aſpre. Il Raſpare, che il cavallo ſa colle zampe, *gratter le pavé*

RAZZATO, add. Da razzare, *fait en forme de rayons*, *ou qui ſe diviſe en plusieurs rayons*

RAZZEGGIARE, v. n. Coſſe Z dolci, *rayonner*

RAZZENTE, add. Aggiun. di vino, *piquant*

RAZZESE, ſ. m. Coſſe Z dolci. Nome di vino, della riviera di Genova, *ſorte de vin*

RAZZIMATO, add. Coſſe Z dolci. Razzazonato, *ajuſté*; *paré*; *embelli*

RAZZINA, ſ. f. Coſſe Z aſpre. Piccola raz-

za, ma diceſi per iſch. *petite rate ; petite engeance*

RAZZO, ſ. m. Colle Z dolci. Raggio, *rayon* § Per ſimil. Razzo, e oggi più comunem. Razza. Certo pezzo di legno, o d'altra materia, nella ruota, *rais, on ray on d'une roue* § Sorta di Fuoco lavorato, *fuſée* § Spezie d'ulivo, *ſorte d'olivier*

RAZZOLA, ſ. f. Spezie di raſpa, *ſorte de raſpe*

RAZZOLATA, ſ. f. Lo ſcorrere, o ſcorrimento, *action de gratter, ou de fouiller*

RAZZOLARE, v. a. Colle Z aſpre. Propriam. Il Raſpar de' polli, *gratter comme les poules* § Metaf. Indagare, *chercher, fouiller* § Per ſimil. Cercare con curioſità, tovigliare, *fouiller, derangers, fureter* .. Cantai bene, e razzolar male, prov. *parler bien & agir mal* . Chi dagl'illuminati conviene, ch'e' razzoli, o ſimili può provare ſi dice del Somigliare i ſuo' genitori; ma ſi piende in cattiva parte, *bons chiens chaſſent de race*

RAZZUFFARSI, n. p. *recommencer la battaille*

RAZZUMAGLIA, ſ. f. Marmaglia, Plebaglia, V.

RAZZUOLO, ſ. m. Colle Z dolci, *petit rayon*. Razzuoli delle ruote. Certi pezzi di legno, o d'altra materia nella ruota, *rais, ou rayon de roue*

RE, e REGE, ſ. f. m. Legittimo Signor d'un regno. *Roi ; monarque ; ſouverain ; potentat*. Re d'arme, ſorta d'araldo. *Héraut*. Re di ſiepe. Uccelletto picciolliſſimo. V. Scricciolo. Re di quaglio, o delle quaglie. Uccello di padule. *Roi des cailles, râle de genêts*

REALDIRE, v. a. Riudire una cauſa, aſcoltar di nuovo in giudizio, *revoir un procès*.

REALE, ſ. m. Moneta della Spagna. *Réal*, e *Reale*

REALE, ſ. f. Aſſol. La galera principale d'un regno, comandata dal Generale. *Réale ; galere réale*

REALE, e Regale, add. Di, da Re, *royal; pompe, magnificence* . I Reali, al pl. in forza di ſuſt. *la Famille , la Maiſon royale* § Reale, vero, fondato, *réel ; vrai ; effectif , conſtant* § Aggiun. ad Uomo, *loyal , franc ; veritable, ſincére* § Che ha attuale eſiſtenza nell' ordine delle coſe, *réel ; poſitif* § V. leg. Aggiun. di ciò, che riguarda le coſe, e i beni, a differenza di perſonale, *réel* § Alla reale, *avec royalement ; en Roi* ; e per metaf. *ſincérement , ingénument*

REALMENTE, e Regalmente, avv. Da Re, *royalement ; noblement ; excellement ; en roi* § T. delle ſcuole, *réellement ; véritablement ; effectivement* § Schiettamente, *ingénument ; franchement ; ſans diſſimulation*

REALTÀ, tade, tate, ſ. f. *réalité ; effet ; exiſtence*

REAME, Regno. V.

REAMENTE, avv. Malvagiamente, *mélchamment ; malignement , ſnignement*

REAS, V. Roiolecio

REASSUMERE, ſſunto. V. Riaſſimere, ec.

REATO, ſ. m. Voce Lat. Colpa, *crime ; péché*

REATINO, ſ. m. Piccolo uccello di tre ſorte, il Re di ſiepe, o Scricciolo, il Fiorancio, e 'l Luì. *Roitelet*

REAZIONE, ſ. f. T. Filoſ. Quell'azione, per cui il paziente agiſce vicendevolmente contra l'agente, *réaction*

REBBIO, ſ. m. *dent de ſonnche , ou de fourchette*

REBELLIONE, Rebelle . V. Ribellione, Ribello

RECADÌA, V. Ricaia

RECALCITRANTE, add. *réſif , qui regimbe*

RECAMENTO, ſ. m. *apparatge* . Recamento di gioja, *ſemis de pierreries*

RECAMO, ſ. m. Spezie di taglia, con due girelle, che ſi volgono nel loro perniuzzi, *manière gentile de deux pouliès*

RECANTE, add. *apporté*

RECAPITARE, to . V. Ricapitare, ec.

RECAPITOLARE, V. Ricapitolare, ec.

RECAPITULARE, v. a. *récapituler ; repéter*

RECARE, v. a. e n. p. Condurre di luogo a luogo, *porter ; apporter , transporter ; voiturer* § Diſporre, *perſuader ; diſpoſer , exciter ; engager* § Ridurre, *réduire* . Recarſi ad uno, *ſe joindre* ! l'oſſe de' Pifani, ov'era a tre campi, ſi recarono ad uno § Rapportare, *annoncer , faire ſavoir* . Recare ad effetto, a mente, o a diſtinzione, *effectuer , exécuter , s' acquitter ; détruire , ruiner , conſumer* . Recare in uno, o in una, *mettre en commun* . Recar d' una lingua in un' altra, *traduire , faire une verſion* ; altre volte, *translater* . Recare a fine, a perfezione, ec. *achever ; accomplir ; perfectionner* . Recare a un di, Fare certo uno, *faire ſavoir à quelcun* . *Recare tutte le dette, o tutti i debiti, o tutte le ragioni, che ſi hanno, o ſperano d'avere, a tempo, o a luogo, a un tempo, o a un luogo, a un dato tempo, o luogo, a un certo tempo, o luogo, a un determinato tempo, o luogo, a un tempo, o luogo determinato, a un tempo, o luogo ſtabilito, a un tempo, o luogo ſegnato, a un tempo, o luogo preſiſſo

RECUSA, o Rieusa. V.
RECUSABILE, add. *récusable*
RECUSANTE, add. *qui refuse ; refusé*
RECUSARE, V. Ricusare.
RECUSAZIONE, f. f. *refus ; dixit*
RÉDA, f. f. de, m. Che rede, *héritier ; successeur* § Rede, Figliuolo, o discendente, *enfant ; descendant*
REDAGGIO, f. m. o Retaggio, *héritage ; succession ; bobie*
REDARE, v. n. Fieditare, *hériter de quelqu'un*
REDARGUIRE, v. a. Argomentar contro, *répliquer ; répondre ; réfuter*
REDARGUITIVO, add. *de blâme ; de reproche*
REDARGUITO, add. *réprouvé ; blâmé*, &c.
REDATRICE, verb. f. Erede, *héritière*
REDAZIONE, f. f. Voce Lat. Il ridurre, *réduction*
REDDIMENTO, Rendimento. V.
REDENTO, add. *racheté*
REDENTORE, f. m. Che redime. Oggidì è termine confecrato ad efprimere uno de' titoli di G. C. *Rédempteur*
REDENTRICE, verb. f. Titolo feeondo alcuni, di M. V. come Madre di Gesù Redentore, *qui rachète*
REDENZIONE, f. f. Ricomperamento, riscatto, *rachat ; rançon ; rédemption* : quell' ultimo propriamente, non dicesi che della redenzione degli Schiavi, e di quella di G. C. § Per Riparo, *rémédion ; remède ; refuge* : quasi senza alcuna redenzione morivano, &c.
REDIFICARE, V. Riedificare
REDIFICATORE, verb. m. *réparateur ; restaurateur*
REDIFICAZIONE, f. f. *réédification*
REDIMERE, v. a. Ricomperare ; liberare, *racheter ; délivrer* § n. p. Pagar il riscatto, *se rédimer, se racheter ; se délivrer*
REDIMIBILE, add. *qu'on peut racheter*
REDIMIBILITÀ, f. f. *Rachat*
REDIMIRE, v. a. Voce Lat. Ornare con corona, *couronner*
REDIMITO, add. *orné d'une couronne*
REDINA, f. f. e per lo più Redine, f. f. pl. Quelle striscie di cuoio, o fimili, attaccate al morso del cavallo, *rênes ; longe* § Metaf. *retenue ; frein*
REDINTEGRARE, ztone, mento. V. Reintegrare. Reintegrazione, cc.
REDINTEGRATO, add. *réintegré*
" REDIRE. V. Ritornare
" REDITA, verb. f. Ritorno, *retour*
REDITÀ, rade, tate, f. f. Redittaglio, m. Eredità, *héritage ; succession* § Generalm. Facultà, *biens ; facultés ; terres*, &c.
REDITAGGIO, f. m. V. Redità
REDITIERO, f. f. o Erede, *héritier*
REDITURO, Voce Lat. *qui doit revenir*
REDITIVO, Voce Lat. *refluente*
REDIVIDERE, v. n. Rendere odore, *sentir bon ; exhaler une bonne odeur*
REDUCERE, zione, mento. V. Ridurre, ec.
REDUPLICARE, v. a. *redoubler*
REDUPLICATIVO, add. *redoublicatif*
REDUPLICATO, add. *redoublé*
REDUPLICAZIONE, f. f. *réduplication*
REDUTTO, add. Da ridurre, ridotto, *réduit*, &c.
REDUZIONE, Riduzione. V.
REDIFICARE, zione, tore. V. Riedificare, cc.
" REEZZA, f. f. Reità, *méchanceté ; perversité ; malignité*
REFAJUOLO, f. m. Che vende refe, *marchand de fil*
REFE, f. m. Accia ritorta insieme in più doppi ; *fil*
REFERENDARIO, f. m. Che riferisce, *rapporteur ; Magistrat* § *chargé d'un rapport* § Nome di dignità. *Référendaire ; Maître des requêtes* § Nella Curia Rom. fi dice di Certo Prelato. *Référendaire de l'une & de l'autre fignature* § Per ifpia, *efpion ; rapporteur*
REFERIMENTO, f. m. *relation ; rapport* § Refermento di grazie, *remercîment*
REFERIRE, o Riferire. V.
REFERTO, f. m. *rapport ; relation ; récit ; conte*
REFETTORIO, f. m. Luogo, dove i Religiosi mangiano, *réfectoire*
REFEZIONE, e Rifezione, f. f. *réfection ; réparation ; repas*
REFIZIARE, Rifiorare. V.
REFIZIATRICE, f. f. *qui récrée ; réjouit ; conforte*
REFLESSARE, v. a. T. Pittor. Fare refleffo alle pitture, *exprimer les reflets*
REFLESSATO, add. *réfléchi ; répercuté*
REFLESSIBILE, add. *réfléchible*
REFLESSIBILITÀ, f. f. *réfléchibilité*
REFLESSIONE, f. f. Riverbero, *réflexion ; répercuffion* § Considerazione, *attention ; méditation*
REFLESSIVO, add. *qui réfléchit ; répercute*
REFLESSO, add. Da refletterе, *réfléchi*, &c.
REFLESSO, f. m. Refleffione, *réflexion ; répercuffion* § Certo Ributtimento della luce, o lume, *reflet*
REFLETTERE, v. a. Riflettere, *réfléchir ; renvoyer ; répercuter* § Metaf. . . . Ch' io poffa in te rifletter quel ch' io penfo, *que je puiffe te communiquer ce que je penfe ; . . . quando in amor la colpa fi riflette, . . . lungo'un fait retomber fa faute fur l'amour*
REFLUO, add. *qui reflue, qui coule de nouveau*
REFLUSSO, e Riflufso, f. m. Il ritirarfi del mare da terra in certe ore determinate, *reflux*
REFOCILLARE, v. a. *ranimer ; réconforter ; fortifier* § n. p. *prendre vigueur ; fe rétablir*
REFOLO, f. m. Certo foffio di vento impetuofo di terra, incalzante a' navigatori burrica, e pericolo. *Rafale*
REFRANGERSI, n. p. Il piegarfi de' raggi, *fe romure ; changer de direction, cnfe plier par réfraction*
REFRANGIBILE, add. *réfrangible*
REFRATTARIO, add. Contumace, *réfractaire ; rebelle ; défobéiffant*
REFRATTO, add. *rompu ; détourné par réfraction ; qui fouffre réfraction*
REFRAZIONE, f. f. *réfraction*
REFRENATO, Raffrenato. V.
REFRIGERANTE, add. *réfrigérant ; rafraîchiffant* § Suft. Certo Vafo pieno di acqua frefca, per cui paffano i liquori, che fi ftillano. *Réfrigérant*
REFRIGERARE, v. a. Rinfrefcar leggiermente, *rafraîchir*
REFRIGERATIVO, torio, add. *réfrigératif ; rafraîchiffant*
REFRIGERATO. add. *rafraîchi*
REFRIGERAZIONE, f. f. *rafraîchiffement ; foulagement*
REFRIGERIO, f. m. Conforto, *foulagement, adoucifement, confolation dans nos peines*
REFUGIO, gio, f. m. Quello, a che fi ricorre per iicampo, *refuge ; retraite ; afile* § Diceli anche al fig. delle perfone, *appui ; foutien ; protecteur*
" REFUGGIRE, Refugio. V. Rifuggire. Refugio
REFULGERE, Voce Lat. V. Rifulgere
REFUSO, f. m. T. di Stamp. Lettera in vece d'un'altra, *coquille*
" REFUTARE, tanza. V. Rifutare, ec.
REGALABILE, add. *digne d'être preſenté*
REGALARE, v. a. *faire des préſens*. Regalar le vivande, i vini, e fimili, *aſſaiſonner, garnir un plat*
REGALATO, add. *à qui on fait un préſent* § Per Condito, *aſſaiſonné*. Vivanda, o cofa regalata, o fimili, *chofe délicate ; friandiſe ; ragoûte*
REGALE, add. *royal, de roi*. Acqua regale, o Acqua regia, T. Chim. Acqua forte, fatta con fale armoniaco, e fpirito di fale, per fervizio di fcioglier l'oro, *eau régale*
REGALE, f. m. Sorta di Strum. *Régale*
REGALIA, f. f. Diritto del Re, per via di cui gode l'entrate de' Veſcovadi. *Régale*
REGALISTA, f. m. Che è provveduto d'un Benefizio eccleſ. vacante in regalia, *titulaire* § Chi è del partito del Re. *Royaliſte*
REGALMENTE, V. Realmente
REGALO, f. m. *préſent ; don ; gratification ; largeſſe*
REGALUCCIO, f. m. *petit préſent ; galanterie ; gracieuſeté*
REGATTA, f. f. Gara delle barche per arrivare a termine prefifo, *regate, courſe de barques*
REGE, V. Re
REGENERARE, v. a. Voce Lat. Generare di nuovo, e per lo più fi dice del Battefimo, *régénérer*
REGENERATO, add. *régénéré*
REGENERAZIONE, f. f. *régénération ; régénération*
REGGENTE, add. Che regge ; ancora, Nome di dignità, e fi dice per lo più di Chi ha la fopraintendenza nelle fcuole. *Régent*
REGGENZA, f. f. Reggimento, governo, tribunale della giudicatura, e generalità. Qualunque governo, e il tempo ch'ei dura, *régence*
REGGERE, v. a. e n. p. Softenere, *ſoutenir ; ſupporter ; porter* § Governare, *régir ; gouverner ; adminiſtrer* § Far reſidenza, *réſider ; tenir tête ; s'oppoſer*. Reggere, o reggerſi a mano, *favoriſer ; ſeconder ; aider* § n. p. *s'arrêter* § Reggere, ſoffentare, *vivre ; fe nourrir* : non ritirarſi, cezzare fi d'acuto § Softenere, *ſoutenir ; ſoutiner*. Reggere al tormento, al contraſto, T. della Cavaller. *ſoutenir la queſtion ; garder la volonté d'un rival*. Reggere al martello ; con alcuno, *être inviolable ; durer ; tenir avec quelqu'un* § Reggere, Durare ſemplicem. *durer ; ſubſiſter, preſtorer* § Reggere, *prêter ou donner, ou permettre, conſentir qu'on ſe ſerve*
REGGIA, e Regia, f. f. *palais du Roi ; maiſon royale*
REGGIMENTO, f. m. In fign. di governare, *régence ; réglement ; gouvernement ; adminiſtration* § Maniera del governar fe medefimo, modo di procedere, *conduite* ; onde reggimenti del corpo, *gîtes* § Per Sollegno, *ſoutien ; appui ; fondement* : la pecunia è reggimento di tutte le cofe § Certo numero determinato di foldati. *Réglement*
REGGITORE, f. m. ttice, f. *Recteur ; adminiſtrateur ; gouverneur* : *régnant*
REGIA, f. f. V. Reggia
REGIAMENTE, avv. *royalement*
REGICIDA, f. f. *régicide*
REGICIDIO, f. m. Delitto di chi uccide un Re, che anche diceſi Parricidio. *Régicide*
REGINA, f. f. *Reine ; Souveraine* § Per fimili, diceſi di cole molto eccellenti, *ré-*

reine ; che regna è da dir dell' altre forme § Una delle figure del giuoco degli scacchi, *la Dame*

REGIO, add. *regal* ; *de roi*. Acqua regia, V. Regale

REGIONE, s. f. Paese, *région* ; *pays* ; *province* § Per l'ispazio, *quartier* ; *canton* § Luogo ampio, ed aperto per tutto nel quale l'Architetto elegge il sito per alzar la sua fabbrica, *emplacement*

REGISTRARE, Anticam. Ligitare, *enrégistrer* ; *régistrer* ; *contrôler*

REGISTRATO, add. *enrégistré*, &c.

REGISTRATORE, s. m. Titolo di quegli Uffiziali nella Cancell. Rom. i quali registrano Bolle, e memorieli. *Régistrateur*

REGISTRATURA, s. f. *enrégistrement* ; *contrôle*

REGISTRO, s. m. Libro, ove sono scritti, e registrati gli atti pubblici, *régistre* ; *contrôle* ; *cartulaire* ; *livre public*. Registri, negli strum. music. Certi ordini delle corde, o delle canne, che corrispondono tutti alla medesima estensione, per sonar tutti insieme, e anche separatam. per mezzo di piccoli ordigni, detti anche ovelli registri, *régistres*. Onde, Mutar registro, metaf. *changer de gamme*. Nave di registro, Nave che con licenza registrata in Cadice, va nell' Indie Occident. *Vaisseau de régistre*

REGNAMENTO, s. m. *domination*

REGNANTE, add. Che regna, regnante § Sust. Re, Monarca. *Roi*, *Monarque*

REGNARE, v. a Posseder Regno, o Stato grande, *régner* § Metaf. Dominare, *dominer* ; regnano i fenti, e la ragione è morta § regnano, rapporto ad alcun vento, *vent qui regne* ; *fraîche continuellement*

REGNATO, s. add. *qui a régné*

REGNATORE, s. m. tiice, f. *Roi*, *Prince régnant*. *Régnante* ; *qui domine*

REGNICOLO, add. Di regno; e in Toscomunem. Il regno di Napoli. *Régnicole*

REGNO, s. m. Uno, o più Provincie raggette a Re. *Royaume* ; *Etat* ; *Couronne* ; *Monarchie* ; *Empire* § Metaf. Vuol tu un regno? Dottene un grande ; regni te medesimo, *veux tu un royaume* ; *je'en donne un bien grand* ; *regne sur toi-même* § Per simil. Danne chiamo il Purgatorio il secondo Regno, *le Purgatoire*. Il regno del Cielo, *le royaume des Cieux* ; *le Ciel* ; *le Paradis* § Per tiregno. V. § Regni, nell' uso. *Royaumes* ; *contrées* ; *regions*

REGOLA, s. f. Norma, modo dime, e dimostramento della via, dell' operare, *régle* ; *maxime* ; *loi* ; *ordre* ; *disposition*, *discipline* § Quantità di Frati, sotto un medesimo Ordine. *Ordre religieux* § Lo Convento di Frati. *Couvent* ; *monastère* ; Regola aurea, la Regola del re, la qual serve per trovare il terzo numero proporzionale, ec. Il quatto, *la régle d'or* ; *de trois*

REGOLAMENTO, s. m. *réglement* ; *ordonnance*

REGOLANTE, add. *qui régle* ; *prescrit des régles*

REGOLARE, v. a. *régler* ; *conduire* ; *gouverner* § n. p. *se régler*, *se comporter* ; *se conduire*

REGOLARE, add. Di regola, che serva regola, *régulier* ; *proportionné* ; *observant* ; *exact* § Sust. Diceli d' un Religioso, per opposizione a Secolare. *Régulier*

REGOLARITÀ, tade, tate, f. s. Attratto di regolare, *régularité* ; *exactitude* ; *proportion* § Offervanza, *régularité* ; *observance exacte* § Diceli anche dello Stato religioso claustrale. *Régularité*

REGOLARMENTE, avv. Secondo la regola, *régulièrement* ; *exactement*, *ponctuellement* § Per l'ordinario, *ordinairement*, *communément*

REGOLATAMENTE, avv. Con regola, *régulièrement*

REGOLATO, add. *régle* ; *réglé* ; *exact* ; *attentif* ; *déterminé* ; *décidé* ; Polso regolato, polso, che non batte nè con troppa celerità, nè troppo gagliardamente, *pouls réglé*

REGOLATORE, verb. m. Che dà regola, *directeur* ; *administrateur* ; *gouverneur* § Rapporto ad acque correnti, Regolatore. Certa piccioli macchina di mure di pietra, o simile, *machine hydraulique pour mesurer le courant de l'eau* § Nome del Bilanciere, e della spirale degli orluoli da tasca, e della lente de' pendull, *régulateur*

REGOLATRICE, verb. f. *directrice*

REGOLETTA, luzza, f. f. *petite régle*

REGOLETTO, sm. Dim. di regolo, *petite régle à régler* § Membro degli ornamenti d' Architett. di superfice piana, *listel*. Regoletti. Presso i Tessitori. Alcune liste fortili di legno, che reggono i licci, *lunettes*

REGOLIZIA, f. f. e Logorizia. Erba nota. *Réglisse*

REGOLO, s. m. Discendente di Re, *descendant d'un Roi* ; *un petit Prince souverain* § Per Basilisco, o Re de' serpenti. *Basilic* § Certo strum. di tirar linee dritte, *régle à régler* § Presso varj Artifii. Qualsivoglia lista di legno, più lunga che larga, piana, riquadrata, e sottile, *lame* ; *lifteau* § Regolo, ed anche Regoletto. Certo Membro degli ornamenti d' Archit. *lifteau* ; *régle* ; *filet*

REGOLO, s. m. *petit Prince souverain*

REGRESSO, s. m. Voce Far. Ritorno indietro, *retour* § T. leg. Facoltà di rivalerfi contro altrui di checchessia, *regrès*, *rentrée dans son bien-fonds*

REGURGITARE, v. n. *regorger* ; *déborder*

REGURGITATO, *regorgé*

REJETTO, add. *rejeté*, *rebuté*

REINA, verb. femm. di Re, e Regina, *Reine* ; *souveraine* § Pesce, che vive nell' acqua dolce. *Carpe*

REINTEGRARE, v. a. Rinnovare; iltonar la cosa ne' primi termini; rimetterla nel primo effcie, *rémettre* ; *rétablir* ; *remettre en possession*

REINTEGRATO, add. *rétabli*, &c.

REINTEGRAZIONE, f. f. *rétablissement*

REINVITARE, v. a. *inviter de nouveau*

REITÀ, tade, tate, f. f. *crime* ; *piété* ; *faute*

REITERABILE, add. *qu'on peut réitérer*

REITERARE, v. a. Far più volte la stessa cosa, *réitérer* ; *répéter* ; *redire*

REITERATAMENTE, avv. *avec réitération*

REITERATO, add. *réitéré* ; *gémiué*

REITERAZIONE, f. f. *réitération* ; *répétition* ; *reprise*

RELASSAMENTO, s. m. *relâchement* ; *relaxation*

RELASSARE, v. n. Rilassare, *relâcher* § Rilorare, *regaillardir* ; *rétablir* ; *ravoborer* § Per Rilasciare. V.

RELASSATO, add. *relâché*, &c.

RELASSAZIONE, f. f. Il relassare, *relaxation des peines* ; *remission* ; *pardon* § Alcentamento dalla tensione, *relachement* § Tiepidezza nell' operare, *attédissement*

RELASSO, s. m. Ricaduto nell' eresia, dopo averla abjurata, *relaps*

RELATIVAMENTE, avv. *relativement* ; *comparativement* ; *par rapport*

RELATIVIZZARE, v. a. Riferire un con l'altro, *rapporter* ; *proportionner*

RELATIVO, add. T. Gramm. ufato per lo più al sust. m. Aggiun. di nome, che si riferisce all' anteced. *relatif* ; *analogue* ; *conforme* § Che riferisce, fa relazione, *qui rapporte* ; *fait un recit*

RELATORE, verb. m. trice, f. *rapporteur* ; *teuse*. Relatore delle cause, *Magistrat*, *Juge chargé d'un rapport*

RELAZIONE, f. f. Il riferire, *relation* ; *rapport* ; *récit* § Rapporto, *relation* ; *convenance* ; *correspondance*

RELEGARE, v. a. *reléguer* ; *exiler* ; *bannir*

RELEGATO, add. *relégué*, &c.

RELEGATORE, f. m. *qui relégue*

RELEGAZIONE, f. f. *relégation* ; *banissement*

RELIGIONARIO, f. m. Professore di alcuna Religione. *Religionnaire*, non diceli fuorchè de' Protestanti.

RELIGIONE, f. f. Credenza in Dio, e Culto, che se gli rende. *Religion* § Talora, assol. per Christiana, fede, *religion* ; *foi* ; *croyance* § Per Ordine, e regola di Religione, *Religion* ; *ordre religieux*

RELIGIOSAMENTE, avv. *religieusement* ; *pieusement*

RELIGIOSITÀ, f. f. *piété*

RELIGIOSO, f. m. *Religieux* ; *moine* ; *cénobite*

RELIGIOSO, Religioso, add. *religieux* ; *dévot* ; *pieux*

RELIQUIA, e Reliqua, f. f. Quello, che rimane di qualunque cosa ti sia, *reste* § Reliquie, oggi per communem. I corpi, e le cose de' Santi, e gli strum. della Passione di G. C. *Reliques*

RELIQUIARIO, quiere, s. m. Certo Vaso, o altra Custodia. *Reliquaire* ; *chasse à reliques*

RELUCERE, v. Rilucere

RELUTTANZA, f. f. Ritrosia, *repugnance*

REMA, e Reuma, f. f. Catarro, *rhume* ; *fluxion*

REMAIO, f. m. *faiseur de rames*

REMARE, v. n. Spignete la nave per l'acqua co' remi, *ramer* ; *voguer* ; *tirer à la rame*, *à l'aviron*

REMATICO, e Reumatico, add. Infermo di rema, *catarreux* ; *pituiteux* § Rematico, e Aromatico, fig. per Fastidioso, *fâcheux* ; *bourru* ; *fantasque* § Per Istrano, *extraordinaire* ; *extravagant*

REMATISMO, s. m. e Reumatismo. Morbo nottilo di catarro, e di artritide, *rhumatisme*

REMATORE, mante, add. *rameur* ; *forçat* ; *galerien*

REMEGGIO, miglo, f. m. e Palamento, Guernimento de' remi della nave, *les rames d'un bâtiment*

REMENATO, f. m. T. d'Arc. La curvatura d'un grande arco di cerchio minore della metà, *renversé*

REMENSO, add. *examiné* ; *mesuré* ; *considéré*

REMIGANTE, add. Diceli per lo più degli schiavi di galera, *ramer* ; *forçat* ; *galérien*

REMIGARE, v. n. Remare, *ramer* ; *voguer*

REMIGATORE, verb. m. *rameur* ; *voqueur*

REMINISCENZA, fcenza, f. f. Potenza di ritornare le cose nella memoria, *reminiscence* ; *souvenance* ; *mémoire*

REMINISCITIVA, f. f. Potenza di ripigliar la reordanza delle cose passate, *la mémoire*

REMISSIBILE, add. *remissible* ; *pardonnable*

REMISSIONE, f. f. Perdonanza, *remission* ; *pardon* ; *grace* § Rilascio, allentamento, *relâ-*

relâchement § Dispenſa, indulgenza, privilegio, *remiſſion* § Diceſi d'una malattia, che diminuiſce, d'una febbre, che che declina, *remiſſion, relâchement*

REMISSORIA, f. f. Sotta di Patente, *lettre de remiſſion*

REMITO '' Remitorio. V. Romito, ec.

REMO, f. m. Strum. di legno, *rame, aviron* § La pena della galera, *Galère*

REMOLINO, f. m. e Scionata. Fortuna, modo, o gruppo di venti, *tourbillon*

REMORA, f. f. Specie di peſciolino. *Remora, ou rémore*

REMOTO, add. Lontano, *éloigné, écarté, reculé, distant*

REMOZIONE, f. f. *éloignement* ; *ſéparation*

REMUGGIRE, Rimuggire. Rimuggiare. V.

REMULCO, o Rimorchio. V.

REMUNERARE, v. a. Rimunerare, *rémunérer & récompenſer* ; *dédommager*

REMUNERATO, add. *rémunéré* ; *récompenſé*, &c.

REMUNERATORE, verb. m. *rémunérateur*

REMUNERAZIONE, Rimunerazione, f. f. mento, m. *rémunération* ; *récompenſe* ; *prix* ; *ſalaire*

RENA, f. f. La parte più ſtrida della terra rilavata dall' acque, *ſable* ; *arène*. Srillare a rena, *diſtiller au bain de ſable*. Fondare, ſeminare in arena, Prov. *Bâtir ſur le ſable* ; *ſe flatter* ; *eſpérer* ; *ſe promettre*

RENAIOLO, f. m. e Renifchio, *ſablon*

RENAIONE, m. Certa parte del lido dei mare, e del letto dei fiume, *ſablière* ; *ſablonnière* § Una piazza in Firenze, *nom d'une place à Florence*

RENAIOLO, joglo, f. m. Chi porta, o vende rena, *Sablonnier*

RENALE, add. Di rene, *rénal*

RENDENTE, add. *qui rend*

RENDERE, v. a. Reſtituire. In alcuni ſenſi. uſaſi anche nel n. p. *rendre* ; *reſtituer* ; *redonner* § Pagare, dare il contraccambio, *payer* ; *récompenſer* § Rendere, *produire* ; *porter* ; *apporter* § Rendere, *rendre* ; *réjouir* ; *réjouiſſance* ; Rendere il tempo, e '' penſier si veloce, che mi rendon madonna cosi morta § Rendere, rapporto alla penna da ſcrivere, *donner* ; *coudre* § rendere groſſo, fortile, *groſſir* ; *groſſiſſant*. Render l'anima, lo ſpirito, o ſimili, *expirer* ; *mourir*. Rendere aria, per Somigliare, *reſſembler*. Rendere colpo per colpo, Straſche per ſoglie, riſpondere à le rime, lo ſteſſo che Render pan per focaccia, la paraglia, i coltrelli, *rendre la pareille* ; *le réciproque* ; *le change*. Rendere gratia, *remercier*. Rendere inme, *ſeloirer*. Rendere odore ; onore, *exhaler une odeur* ; *honorer*. Rendere l'onore, *faire réparation d'honneur*. Rendere partito, varo, o ſimili, *donner ſa voix* ; *ſon ſuffrage*. Render ragione, *exercer* ; *adminiſtrer la juſtice* ; ancora, *porter la peine* ; uſato in occaſione de'ſtrumenti, *faire raiſon*. Render ragione, *rendre raiſon, on compte* ; *ſe juſtifier*. Rendere la ragione, riſpoſta, *alléguer les raiſons* ; *répondre*. Render ſoſpetto, *faire ſoupçonner*. Render ſuono, o ſimili, *donner ſa voix* ; *ſon ſuffrage*. Render ragione, *exercer* ; *adminiſtrer la juſtice* ; ancora, *porter la peine* ; uſato in occaſione de'ſtrumenti, *faire raiſon*. Render ragione, *rendre raiſon, on compte* ; *ſe juſtifier*. Rendere la ragione, riſpoſta, *alléguer les raiſons* ; *répondre*. Render ſoſpetto, *faire ſoupçonner*. Render ſuono, o ſimili, *donner ſon ton, harmonieux*, &c. Render teſtimonianza, *témoigner* ; *dépoſer* ; *atteſter*. Render voce, *répondre* ; *répoſter* ; *repartir*. Rendersi, *ſe rendre* ; *ſe ſoumettre* ; *céder*. Rendersi in un luogo, *ſe rendre* ; *ſe tranſporter en quelque endroit*. Rendersi in colpa, *ſe déclarer coupable*. Rendersi monaco, *ſe faire religieux*. Rendere i ſpiritelli ai, *rendre la pareille*

RENDEVOLE, add. o Arrendevole, *ſouple, pliant*

RENDEVOS, f. m. Voce Franc. e dell' uſo, per denotare un appuntamento dato ad un allegnato luogo, per trovarſi a certo tempo ed ora, e ſi dice anche del luogo iſteſſo, *rendez-vous*

RENDIMENTO, f. m. *reſtitution* ; *reddition*. Rendimento di giatie, *remercîment*

RENDITA, f. f. *rente* ; *revenu* ; *produit*

RENDITORE, add. *qui rend*

RENDITUZZA, f. f. *petit* ; *modique revenu*

RENDUTO, add. Da rendere, *rendu*, &c.

RENE, f. m. Arnione. Al pl. li teni, e le teni nere, *reins*. Reoi ſoccentuariati, alcuoe parti glandulose, poſte ſopra le vene derre Emulgenti tra i teni, e'l ſtrouco della vena cava, e dell' arteria diſcendente, *glandes ſurrenales*. Pur nei num. pl. La deterana parte del corpo dalla ſpalla alla cintura, *les reins* ; *les lombes* ; *l'épine du dos*. Dar le teni, *s'enfuir*

RENELLA, f. f. Rena minuta, *ſablon* § Materia, che vieoe da'reoi, che cagiona il maiore, detto pure Renella, *ſable*

RENISCHIO, o Renifchio. V.

RENISTO, add. m. Sabbionoſo, *ſablonneux*

RENITENTE, add. *réſiſtant* ; *répugnant* ; *entêté*

RENITENZA, f. f. *réſiſtance* ; *obſtination* ; *oppoſition*

RENOSITÀ, tade, tate, f. f. *qualité ſablonneuſe*

RENOSO, add. *ſablonneux*

RENSA, f. f. e Tela di renſa. Tela di lino bianca, e aſſai fina. *Linon*

RENUNZIA, f. f. e anche ſcrive§ Rinunzia, *renoncement* ; *déſiſtion*

RENUNZIARE, e deriv. V. Rinunziare, ec.

RENUNZIAZIONE, ſ. f. e Rinunziatiooe, *renonciation*

RENUZZA, f. f. *menu ſable*

REO, f. m. Male, *mal* : per lo male fatto del noſtro comune, ec. ſi teodeo per lo meno reo § Per Chi è accuſato al giudicio, e convinto, *criminel*

REO, add. Malvagio, *criminel* ; *coupable* ; *méchant* ; *pervers*

REOBARBARO, f. m. Rabarbaro, radice medic. purgat. che ſi viene dalla Cina, Perſia, e Indie, dove naſce alle rive del fiume Woiga. *Rhubarbe*

REPARABILE, add. *réparable*

REPARARE, v. a. *réparer* ; *rétablir*

REPARATORE, verb. m. *réparateur* ; *celui, celle qui répare*

REPARAZIONE, f. f. *réparation* ; *rétabliſſement* ; *remède* : perchè noo v'era altra riparazioni

REPARTITO, add. e Ripartito, *réparti* ; *diſtribué*

REPATRIARSI, n. p. *retourner à ſa patrie*

REPATRIAZIONE, f. f. *retour à ſa patrie*

REPELLERE, v. a. Riſpingere, *repouſſer* ; *rejetter*

REPENTAGLIO, f. m. Riſchio, *danger* ; *péril*

REPENTE, add. Velociſſimo, *fondain* ; *vite* ; *prompt* § Per Molto etto, *fort eſcarpé* ; *fort roide*

REPENTE, Repentemente, Repentinamente, avv. *ſoudainement* ; *ſubitement* ; *tout à coup* ; *auſſi-tôt*

REPENTINO, add. Repenie, ſubitano, *ſoudain, ſubit* ; *imprévu* ; *imprévu*

REPENTE, v. n. Voce Lat. Andar carpone, *ramper* ; *ſe traîner* ; *ſe gliſſer*

REPERIBILE, add. *qu'on peut trouver*

REPERIRE, Voc. Lat. Ritrovare. V.

REPERTO, add. Ritrovato, *trouvé* ; *retrouvé*

REPERTORIO, f. m. Indice, o tavola de' libri, o delle ſcritture. *Repertoire* ; *index* ; *table*

REPETERE, v. a. *répéter* ; *redire*

'' REPETÌO, e Repitio, f. m. Diſpura, *diſpute* ; *querelle* ; *conteſtation* § Pentimento, *repentir, regret* ; *triſteſſe*

REPETITO, add. Da repetere, *répété* ; *redit*

REPETITORE, f. m. Che repete, *qui répète, redit* § Colui, che repete privatamente la lezione agli ſcolari. *Répétiteur* § Per Critico, *critique* ; *anthagoge*

REPETIZIONE, f. f. *répétition* ; *redite* ; *reprife* ; *refrein*

REPIENTO, add. *plein* ; *rempli*

REPLETO, add. Pieno. Voc. Lat. Soverchia abbondanza d'umori, o di cibo, *repletion*

REPLICA, Replicatione, f. f. mento, m. *réplique* ; *répétition* ; *réponſe* ; *repartie* ; *récitation* ; *redite* ; *reprife*

REPLICARE, v. a. Tornare di nuovo a tare ; a dire, *répéter* ; *refaire* ; *redire* ; *repartir* § lo ſignif. di Contraddittore, e ſemplicem. Riſpondere, *contredire* ; *répondre*

REPLICATAMENTE, avv. *itérativement*

REPLICATO, add. *répété*, &c.

REPOSITORIO, f. m. Luogo da riporre verſi, o altre coſe, *garderobe*

REPRENSIBILE, add. *répréhenſible* ; *condamnable* ; *blamable*

REPREENSIONE, V. Riprenſione. V.

REPRENSORIO, add. *de reproche*

REPRESSO '' Repitmuto, add. Da repimere, *réprimé*

REPRIMENTE, add. qui *réprime* ; *contient*

REPRIMENTO, f. m. *l'action de réprimer*, &c.

REPRIMERE, v. a. *réprimer* ; *contenir refrener* ; *brider* ; *arrêter* ; *modérer*

REPROBARE, Voc. Lat. Riprovare. V.

REPROBATO, add. Riprovato, *réprouvé*

REPROBAZIONE, f. f. *réprobation*

REPROBO, add. *réprouvé*

REPROMISSIONE, f. f. e Riprouiſſione, Voc. Lat. *réprobation*

REPROVARE, v. a. *réprouver* ; *réfuter*

REPROVAZIONE, f. f. *réprobation*

REPUBLICA, Repubblica, e anticam. Republighi, f. f. *République* ; *état* ; *gouvernement de pluſieurs*

REPUBBLICANO, add. *républicain*

REPUBBLICHISTA, f. m. Chi vive in Repubblica *républicain*, e ſi ſi. *républicaine*

REPUBBLICANTE, add. Che vive in republica, o in forma di republica, *républicain*

REPUBBLICONE, f. m. Chi ſi prende favorch a higa negli affari della republica, *un grand républicain* § Per Affanuone. V.

REPUDIANTE, add. *qui répudie*

REPUDIARE, v. a. Voce Lat. *répudier* ; *renoncer* ; *refuſer* § L' Allontanare da sè la moglie, *répudier* ; *renvoyer ſa femme* ; *faire divorce*

REPUDIATO, add. *répudié*, &c.

REPUDIO, f. m. *répudiation*

REPUGNANTE, add. *répugnant* ; *oppoſé* ; *incompatible*

REPUGNANTEMENTE, avv. *incompatiblement* ; *à regret* ; *avec répugnance*

REPUGNANZA, zione, f. f. Contraddizione, *oppoſition* ; *incompatibilité* § Renitenza, *averſion* ; *dégoût*

REPUGNARE, v. n. Oſtare, *répugner* ; *contredire* ; *s'oppoſer* ; *ne s'accorder pas*

REPULSA, zione, f. f. *refus* ; *deni* ; *rebut*

REPULSARE, v. a. *rebuter* ; *repouſſer* ; *rejetter*

REPULSIONE, f. f. T. della Fiſ. *répulſion*

REPULSIVO, add. *rebuttant* ; *répulſif*

REPULSO, *repouſſé* ; *rebuté* ; *rejetté*

REPUTARE, v. a. e n. p. *reputer; estimer; présumer, penser; juger; compter*

REPUTATISSIMO, ma, add. sup. *Très-estimé, &c.*

REPUTATO, add. *réputé*, &c.

REPUTAZIONE " Reputanza, f. f. Il reputare, *avis; jugement* § Stima, onore, *reputation; renom; estime, crédit*

REQUARE, v. n. Posar, attender requie, *reposer; cesser de travailler; être tranquillisé.*

REQUIE " Requia, f. f. Ripoſo, poſamento, *repos; tranquillité; paix; quiétude.* Medſa da requie, ſi dice voig. della Meſſe da morto. *Meſſe de requiem*

REQUISITO, ſ. m. *qualités requiſes; requiſitions*

REQUISITORIA, ſ. f. Condizione ricercata dalla legge, e dimoſtrata. *réquiſitoire*

REQUIZIONE, ſ. f. *réquiſition; ſollicitation; priére; demande*

RESA, ſ. f. Atrendimento, *rédition d'une place, ville, &c.*

RESARCIRE, v. a. *réparer; reſtaurer; rétablir*

RESCINDERE, v. a. Riſecare, e fig. Abolire, *reſoudre; caſſer; annuller*

RESCISSIONE, ſ. f. Taglimento, e fig. Abulimento, *réſolution, ceſſation*

RESCISSO, add. De ſcefendere, Tagliato, e fig. Caſſato, *reſolvé, &c.*

RESCISSORIO, add. T. For. *réſciſoire*

RESCRITTO, ſ. m. Riſpoſta, ſcritta dal Principe, ſotto le ſuppliche, &c. *réſcrit, brevet; lettres*

RESCRIVERE, v. a. Coplare, *écrire; copier* § Far reſcritto, *répondre par écrit à une requête*

RESECARE, v. a. Voce Lat. Tagliare, *couper, retrancher*

RESEGAZIONE, ſ. f. Reſeſtione, V.

RESERVARE, v. a. Riſervare, *réſerver, garder; ménager*

RESERVAZIONE, ſ. f. Riſervazione, *réſervation*

RESIA, ſ. f. Freſia, *diviſion; diſtraction* § Preſſo i noſtri antichi, Diſcordia. Dicendo: mettere reſia fra moglie, e marito, ec. *diſſention; diſcorde, brouillerie*

RESIDENTE, add. *reſidant; habitant* § Proprium. Cetto Miniſtro d'alcun Potentato preſſo un altro Potentato. *Réſidant; député*

RESIDENZA, zia, ſ. f. Il ſiedere, e il luogo, dove ſi ſiede. *réſidance; demeure; domicile* § Poſtura, ſondigliuolo, *dépôt; mare; lie* § Baldacchino. *poële*

RESIDENZIALE, add. d'ogni g. Appartenente a reſidenza. *Que tient à réſidence; qui exige réſidence*

RESIDUO, ſ. m. *réſidu; reſte; ſurplus*

RESILIENZA, ſ. f. Regreſſo del corpo, che percuote l'altro, *réjaillissement, rebondiſſement*

RESINA, ſ. f. Voc. Lat. Ragia, *réſine*

RESINIFERO, add. Che produce reſina, *réſineux*

RESINOSO, add. Ragioſo, *réſineux*

RESIPISCENZA, ſ. f. Ritorno da mal a bene. *réſipiſcence*

RESISTENTE, add. *réſiſtant*

RESISTENZA, ſ. f. *réſiſtance; oppoſition; fortification: défenſes*

RESISTERE, v. n. Repugnare, *réſiſter; s'oppoſer; tenir tête; s'opiniâtrer; durer contre-carrer.* Reſiſtere alle proprie paſſioni; in facia, *ſe contrarioler; bander* § Fig. *ſupporter; ſouffrir; endurer.* Reſiſtere al taglio, *être dur à la coupe*

RESNA, ſ. f. Sorta di peſce ſquammoſo. *Sorte de poiſſon.*

RESO, add. In rendere, *rendu*

RESOLVIBILE, add. Riſolvibile. V.

RESOLUTAMENTE, avv. Riſolutamente, *réſolument*

RESOLUTIVO, add. Che riſolve, atto a riſolvere, *réſolutif.* Metodo reſolutivo contrario di compoſitivo, *méthode analytique*

RESOLUTO, add. Riſoluto, *réſolu*, &c. § In forza d'avv. *réſolument; abſolument*

RESOLUTORE, add. T. de' Cur. In ſignif. di ſoluzione, *réſolutoire*

RESOLUZIONE, ſ. f. In ſignif. di conſumare, *réſolution; diſſipation* § Per ſciogliamento, *diſſolution* § In ſign. di Deliberazione, *déliberation, détermination*

RESPETTIVAMENTE, avv. Proportionatamente, *reſpectivement, en comparaiſon, à proportion*

RESPETTIVO, add. Che ha riſpetto, *timide; craintif; retenu* § Per Relativo, *reſpectif; relatif* § *réciproque*

RESPIGNERE, v. a. Spignere di nuovo, indietro, *repouſſer: rechaſſer; repercuter*

RESPIRABILE, add. *qu'on peut reſpirer*

RESPIRAMENTO, ſ. m. *reſpiration; haleine; ſouffle*

RESPIRANTE, add. *qui reſpire*

RESPIRARE, v. n. Propriam. L'attrarre, che fanno gli animali l'aria eſterna ne' polmoni, e fuori di eſſi con moto contrario rimandarla. *Reſpirer* § Per vivere, *vivre.* § Ricrearſi, *prendre haleine; ſe reſoler; ſe repoſer; ſe réjouïr* § Per Intereſſare, *aſſurer; s'aſſurer*

RESPIRATIVO, add. Del ſign. di ricreativo, *réjouiſſant; qui récrée*

RESPIRAZIONE, ſ. f. Il reſpirare, *reſpiration; la faculté de reſpirer* § Riposo, *trêve; pauſe*

RESPIRO, ſ. m. Il reſpirare, *reſpiration; haleine* § Libertà, *liberté; aiſance* § Paſſa, *paſſe; repos*

RESPONSIONE, Riſponſio " Reſponſura, V. Riſpoſta.

RESPONSIVO, add. e Riſpondro, *en reponſe*

RESSA, ſ. f. Propriam. Certa inſtantia importuna, Preſſa, *inſiſtance; importunité; foule; preſſe* § Per Riſſa, *querelle; débat*

RESTA, ſ. f. Cesto ſottiliſſimo fitto ſimile alla ſeccia, *baſtes d'épi; pointes de l'épi* § Quell'oſſo del peſce, detto altramente Spina, *arête de poiſſon; épine* § Una certa quantità di cipolle, d'agli, ec. intrecciati inſieme, *botte ou chapelet d'oignons; d'ails*, &c. § Quel ferro appiccato al petto dell'armadura del cavaliere, *arrêt de la lance.* Reſta, e per lo più Reſte. Sorte di maiore, ne' piedi de' cavalli, *arêtes; grappes; queue de vers.* Reſta, per Reſtata, *pauſe; repos; retard.* Senza reſta, *ſans s'arrêter*

RESTANTE, ſ. m. Che reſta, *reſtant; réſidu; reſte; reſtant* § Add. Che rimane, *reſtant; qui reſte*

RESTARE, v. n. e n. p. Rimanere, *reſter; ſubſiſter encore* § Reſtare contento, mortificato, meraviglioſo, &c. *reſter content, mort*, &c. § Per Ceſſare, *ceſſer; s'arrêter; diſcontinuer* § Fermarſi, *reſter, demeurer*: che reſtano a vedere qual'è il mio male. Reſtare avere, o a avere, *reſter créditeur*; reſtare a dare § Reſtare in piedi; al piopr. e al fig. *ſubſiſter; continuer; ſans être effacé ou inconnoiſſable* § Reſtare in dietro d'accordo, *refuſer en arrière; demeurer d'accord*; convenir § Reſtare in naſſo, e in aſſo, *être abandonné* § Ritrouver conti § n. p. Atteſtarſi, *s'arrêter*

RESTATA, ſ. f. verb. *la fin, le bout; la concluſion*

RESTATO, add. *reſté*, &c. § Ceſſato, *reſté; arrêté; diſcontinué*

RESTAURAMENTO, ſ. m. *reſtauration; établiſſement*

RESTAURARE, v. a. Rifare a una coſa le parti guaſte, e ſuelte, che mancano. Rinnovare, e in modo baſſo. Rabberciare, *reſtaurer; réparer* § Fig. *recouvrer*: talchè mia libertà tardi reſtauro § Ammendare, *corriger; amender*: e per reſtaurar tanto diſetto, ec. § Ritornare, rimettere, *récompenſer; dédommager*

RESTAURATO, add. *reſtauré*, &c.

RESTAURATORE, verb. m. trice, f. *réſtaurateur; reparateur*; *celle qui réſtaure*

RESTAURAZIONE, ſ. f. Riſtaurazione, *réſtauration, dédommagement* § Metaf. *rédemption*

RESTAURO, Riſtoro. V.

RESTAVENTE, avv. Con reluttanza, *Obſtinément*

RESTICCIUOLO, ſ. m. *petit reſte*

RESTIO, add. Aggiun. di certe beſtie quando non vogliono paſſare avanti, *réſtif*, § *revêche* § Per metaf. Voce uſata nelle perſone, *réſtif; rébelle; opiniâtre; indocile* § In forza di ſuſt. *opiniâtreté, obſtination*

RESTITUIRE, v. a. Rendere, *reſtituer; rendre* § Per Riſtorare, *réparer, reſtaurer; retablir.* Reſtituir la fama, la ſanità, ec.

RESTITUTORE, verbo m. *reſtituteur*

RESTITUZIONE, ſ. f. Reſtituimento, m. *reſtitution* § Parlandoſi del moto de' pianeti, vale Ritorno, ch'eſſi fanno al punto medeſimo, da cui han principiato il moto, *révolution*

RESTO, ſ. m. Avanzo, *reſte; reſtant; réſidu; ſurplus.* Reſto di una pezza di panno, ec. Far del reſto, *jouer ſon reſte*; e metaf. *jouer du ſon reſte* § *employer ſes dernières reſſources.* Dare il reſto, *achever de tout point.* E' mi ha dato il reſto, *il a fait des ſiennes*; il m'a donné des preuves de ſa méchanceté. Del reſto, avv. *au reſte*; d'ailleurs; *outre cela, cependant*

RESTOSO, add. *qui a des larbes d'épi*

RESTRENGIMENTO, ſ. m. d' Arch. Lo ſtuggimento, che fa la colonna ſotto il collarino, *contrainture*

RESTRINGERE, v. n. *reſtreindre; reſſerrer*

RESTRITIVO, add. Limitativo, *reſtrictif*

RESTRIZIONE, ſ. f. *l'action de ſerrer; de preſſer; reſtriction, modification; limitation.* Reſtrizione mentale. T. de' Teol. Propoſizione, che non s'intenderà interamente eſpreſſa, *reſtriction mentale*

RESUSCITANTE, v. Riſuſcitazione

RESUDARE, v. n. Voc. Lat. Stillare umore, *tranſpirer*

RESULTANTE, v. Riſultante

RESULTAMENTO, ſ. m. *réſultat; conſéquence*

RESULTARE, v. n. *réſulter; naître, s'enſuivre*

RESUPINO, add. *couché ſur le dos*

RESURGERE, v. Rifurgere

" RESURRESSI, Reſuſcitò, Riſuſcitarono, e Riſorſero. Reſurrezione, *le jour de Pâque*

RESURRESSIONE, zione, ſ. f. Rifugimento, *réſurreſtion; retour à la vie.* Paſqua di Reſurrezione, *la fête de Pâque*

RESURRETTARE, V. Riſuſcitare

RETA, trade, tare, ſ. f. Ruezza, *méchanceté; ſcélérateſſe; iniquité*

RETAGGIO, ſ. m. Redditagio, *héritage; biens, fonds*

RETARE, v. a. Tirare la rete ſopra diſegni, o pitture, *gratteniler*

RETATA, ſ. f. *fait, en coup de filet*

RETTO, add. *fait à réſeau* § T. Pitt. *gratteuſé*

RETE, ſ. f. Strum. di ſune, o di filo reticolato.

fatto a maglia, per pigliar pesci, e uccelli, *rets ; filet* § Sorta di Cuffia tessuta a maglia, *coiffe de réseau ou d'entrelaçage* § Per fimil. Qualunque intreccialura usata per tipazio di checchessia, *grille ou treillis de corde, de fil d'archal*, &c. § Fig. Inganno, Insidie, *embûches ; piège* § T. Pitt. Certa formazione di linee, per trarre da un disegno piccolo un' opera grande, *réduire* § L'Omento, *epiploon ; enveloppe*. Rete del barbiere, *ce qu'on fait pour s'amuser*

RETENTIVO, add. *qui retient*. Retentiva, In forza di fuit. *La faculté de retenir à soi-même, de se reconnoître*

RETEPORA, f. f. Sorta di pianta marina. *Réteporе*

RETICELLA, f. f. *petit filet* § Certo Lavoro trasorato di rete, seta, o d'oro, *réseau ; lacis* § Nel fignif. di cuffia tessuta a maglie, *entrelac, réseau*

RETICENZA, f. f. il tacere, *réticence* § Figure, per cui l'oratore fa intendere alcuna cosa col fare mostra di non dirla. *Réticence*

RETICINO, f. m. *réseau*

" RETICO, V. Eretico

RETICOLATO, e Reticulato, add. Intrecciato a guisa di rete, *réticulaire*

RETICOLATO, e Reticulato, f. m. Reticulazione, f. Intreccialura a guisa di rete, *le tissu réticulaire*

" RETIFICAGIONE, f. f. *ratification*, &c.

" RETIFICARE, v. a. *ratifier ; approuver ; confirmer*

RETINA, f. f. Panniculo, che quasi a foggia di rete circonda l'umor vitreo dell' occhio, *rétine*

RETINENTE, add. *retenu ; prudent ; sage*

RETORE, f. m. Voc. Lat. Rettorico. *Rhéteur ; orateur ; éloquiste*

RETORICA, Rettorica. V.

RETORICARE, v. n. *traiter de la rhétorique ou l'exercer*

RETRAERE, v. a. *retirer*

RETRIBUENTE, add. *qui récompense*

RETRIBUIRE, v.a. Rendere la mercede, il contraccambio, *récompenser, payer ; dédommager*

RETRIBUITO, add. *récompensé* ; *dédommagé*, &c.

RETRIBUITORE, butore, verb. m. *rémunérateur*

RETRIBUZIONE, f. f. Retribuimento, m. *rétribution ; récompense ; honoraire ; salaire ; payement*

RETRO, avv. Voc. Lat. Dietro, *derrière ; après*

RETROATTIVO, add. Effetto retroattivo, *effatto*, che opera sovra il passato, *effet rétroactif*

RETROAZIONE, f. f. l'effetto di ciò, che è retroattivo, *rétroactif*

RETROCAMERA, f. f. Camera segreta, *cabinet ; arrière chambre*

RETROCEDERE, v. n. Ritirarsi, *reculer* § Dare indietro, *rétrocéder*

RETROCEDIMENTO, f. m. *éloignement*

RETROCESSIONE, f. f. *rétrocession*

RETROCESSO, fa, add. *Reculé*

RETROGRADARE, v. n. Tornare addietro. Diceſi del moto de' pianeti, quando sembra, che fi muovano contro l'ordine de' fegni celeſti, *rétrograder*

RETROGRADATO, add. *rétrogradé*

RETROGRADAZIONE, f. f. *rétrogradation*

RETROGRADO, add. Si dice de' pianeti, che tornano, o fembrano tornare addietro, *rétrograde* § Per fimil. *qui recule, va, marche en arrière, à reculons*

RETROGUARDIA, Retroguardia, f. f. e Retroguardo, m. Parte deietana dell'eſercito, *arrière garde*

RETROGUIDA, v. m. *le Capitaine, le chef de l'arrière garde*

" RETRORSO, avv. Allo'ndietro, *en arrière*

RETROPIGNERE, v. a. *pousser en arrière*

RETROTRAZIONE, f. f. Ritrazione indietro di alcuna cosa, *rétroaction*

RETTA, verb. f. Da reggere, *diriger*. Fare retta, *rétfter ; s'appuier*. Dare retta, *gêter ; arrêter ; faire attention* ; talvolta ancora, *confentir* § La Tututa del cranio, detta anche Sagittale, *future sagittale*

RETTAMENTE, avv. *bien ; justement ; proprement*

RETTANGOLETTO, f. m. *petit rectangle*

RETTANGOLO, f. m. Figura piana di quattro lati, con tutti gli angoli retti, *rectangle*

RETTANGOLO, add. Aggiun. di tutte le figure, che abbiano angoli retti, *rectangle ; rectangulaire*. Propriam. diceſi d' un certo triangolo, *parallélogramme rectangle triangle rectangle ; parallélogramme rectangle*

RETTIFICAMENTO, f. m. *rectification*

RETTIFICARE, v. a. Pnrificare. T. Chim. *rectifier ; purifier ; exalter* § T. Aſtron. e meccan. Aggiuſtare, correggere, *redresſer*. Rettificare linee curve, T. Matem. Ridurle a linee rette, *rectifier les courbes*

RETTIFICATO, add. *rectifié*, &c.

RETTIFICATORE, verb. m. *qui rectifie, ajuſte*

RETTIFICAZIONE, f. f. Purificazione, *rectification* § T. Geom. Rettificazion d'una curva, *rectification d'une courbe*

RETTILE, Rettante, add. e dell' Aggiun. di certe *reptile, qui ſe traine ſur ſon ventre* § In forza di ſuſt. al plur. f rettili, *les reptiles*

RETTILINEO, add. Compoſto da linee rette, *rectiligne*

RETTISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec la plus grande rectitude, ou droiture*

RETTITUDINE, Rettezza, f. f. Giuſtizia, *rectitude ; droiture ; équité ; juſtice*

RETTO, add. Da reggere, *régi ; ſoutenu* § Per Dritto, aggiun. di Linea, *droit ; perpendiculaire* § Metaf. buono, *juſte ; ſolide ; équitable* § Il terzo intestino groſſo, terminante all'ano, *le rectum*

RETTO, ſ. m. Nome di alcuni muſcoli del capo, e del ventre infet. *droit*. Retto maggiore, minore, *le grand, le petit droit*

RETTORE, verb. m. *rectenr ; gouverneur*. Spirito rettore preſſo i Chim. la parte atom. d'una pianta, *eſprit recteur*

RETTORIA, f. f. Uficio del Rettore, *Reſſort*

RETTORICA, " Ritorica, f. f. Scienza, che inſegna di bene, e pienamente le coſe comuni, e le private, *Rhétorique ; éloquence ; art oratoire*

RETTORICAMENTE, avv. *éloquemment ; en rhétoricien*

RETTORICO, f. m. *Rhétoricien ; orateur*

RETTORICO, add. *de rhétorique*

RETTORICUZZO, ſ. m. *mauvais rhéteur, rhéteur*

RETTRICE, verb. f. Che regge, *directrice*

RETUNDERE, v. a. Rintuzzare, ſpuntare, *émouſſer ; tempérer* : tevandere con brodi gli umori eccidi, e biliosi

REVA, ſ. f. Sorta di gabella uſata in Francia, *droit impoſé ſur la vente de certaines marchandiſes*

REUBARBARO, ſ. m. Ribarbaro, Rabarbaro. *Rhubarbe*

REVELABILE, add. e Rivelabile, *qui peut être révélé*

REVELANTE, add. Rivelante, *qui révèle, découvre*

REVELARE, v. a. Rivelare, *révéler ; découvrir*

REVELATORE, verb. m. *qui révèle*

REVELAZIONE, ſ. f. *révélation*

REVELENTE, add. Che revelle, ad è aggiunto d'una ſorta di medicamenti, *revulſif ; qui dérive*

REVELLERE, v. a Divertire qualche umore da una parte del corpo, ad un'altra, *détourner ; dériver*

REVERBERARE, v. n. Rivelberare, *réverbérer ; réfléchir ; renvoyer le feu, la lumière*, &c.

REVERBERAZIONE, ſ. f. *réverbération, réflexion, renvoi de la lumière*, &c.

REVERSERO, V. Riverbero

REVERENDISSIMO, add. Sup. Titolo di Eccleſiaſtici coſtituiti in dignità, *Révérendiſſime ; très-révérend*

REVERENDO, add. Degno di riverenza, *révérend*

REVERENTE, add. *reſpectueux ; humble ; ſoumis*

REVERENTEMENTE, avv. *reſpectueuſement ; humblement*

REVERENZA, ſ. f. Riſpetto, *révérence ; vénération ; reſpect ; culte ; honneur ; égard* ; Diceſi anche di qualunque segno d'onore che ſi fa altrui, *révérence ; ſalutation*. Con reverenza, modo di dire, *ſauf révérence ; avec reſpect*

REVERENZIALE, add. *révérentieux ; plein de reſpect*

REVERENZIONE, ſ. m. Voce ſcherz. *une très-profonde révérence*

REVERIRE, v. a. *révérer ; honorer*

REVISIONE, ſ. f. Diſamina, *révision*

REVISORE, ſ. m. Eſaminatore. *Réviſeur ; cenſeur*

REUMA, atico. V. Rema, ee.

REUMATISMO, ſ. m. o Artetica, *rhumatiſme*

REVOCABILE, add. Da revocarſi, *révocable*

REVOCARE, to, Revocazione. V. Rivocare, ee.

REVOLUZIONE, ſ. f. Rivoluzione, *révolution ; détour ; circuit* § Ribellione, *trouble, tumulte, mouvement populaire & ſéditieux*

REUPONTICO, Rapontico. V.

REVULSIVO, add. o Revellente, *revulſif*

REZIARIO, ſ. m. Gladiatore ; che combatteva con una rete, con cui aveva a coprire il nimico. *Rétiaire*

REZZA, ſ. f. Certa Rete di reſe, *entrelacs ; échoude* § Rezza, e Travesiaria. Specie di rete da peſcare, *raſle*

REZZO, ſ. m. Ombra di luogo aperto non percoſſo dal ſole, *ombre ; fraîcheur*

RIABBASSARE. Rabbaſſare. V.

RIABBATTERE. Rabbattere. V.

RIABBELLIRE. Rabbellire. V.

RIABILITARE, v. a. *réhabiliter*

RIABILITAZIONE, ſ. f. *réhabilitation*

RIABITARE, v. a. e n. *habiter de nouveau, rendre encore habitable, ou habité ; réparer un pays*

RIABITATO, add. *rendu encore habitable, ou habité*

RIACCENDERE, v. a. o Raccendere, *allumer*

RIACCESO, add. *rallumé*

RIACCETTARE, v. a. *accepter une ſeconde fois*

RIACCOCCARE. V. Racciocare

RIACCOMODARE, v. a. *raccommoder ; rajuſter ; réparer ; rétablir*

RIACCONCIARE, v. a. Riaccomodare, *raccommoder*, &c.

RIACCOSTATO, add. *rapproché*

RIACCOTONARE, v. a. *coudre de nouveau*

RIACCOZZAMENTO, ſ. m. *réunion*

RIACCRESCERE, v. a. *augmenter, groſſir davantage*

RIACQUISTARE, v. a. *rattraper; regagner*, &c. V. Riequiſtare

RIADDOMANDARE, v. a. *redemander*, &c. V. Raddomandare

RIADDORMENTARSI, n. p. *ſe rendormir*

RIADIRARSI, n. p. *s'emporter encore*

RIADORNARSI, n. p. *ſe remettre ſur ſa parure*

RIAFFERMARE, verb. a. *affurer de nouveau*

RIAGGRAVARE. V. Raggravare

RIALLOGARE, v. a. *replacer*

RIALTERATO, add. *altéré de nouveau*

RIALTO, ſ. m. *faillite; eminence; élévation*

RIALTO, add. *relevé; élevé*

RIALZAMENTO, ſ. m. *rebauſſement*

RIALZARE, v. a. *rebauſſer; hauſſer* § n. p. *ſe relever*

RIALZATO, add. *relevé*

RIAMANTE, add. *qui rend amour pour amour, qui aime à ſon tour*

RIAMARE, v. RIDAMARE, v. n. *correſpondre en amour*

RIAMATO, add. *qui trouve correſpondance en amour*

RIANCARE, v. a. *réconcilier; rapatrier; accorder*

RIAMMALARSI, n. p. *retomber*

RIAMMESSO, add. *reçu; admis de nouveau*

RIAMMETTERE, v. a. *recevoir, admettre de nouveau*

RIAMMONIRE, v. a. *avertir derechef*

RIANDAMENTO, ſ. m. *recherche*

RIANDARE, v. n. Di nuovo andare, *retourner*; ma oggi più comunem. lo ſi dice per rimettere nella memoria, eſaminare, e conſiderar di nuovo ciò che s'è detto, *examiner, conſiderer de nouveau*

RIANDATO, add. Nel ſecondo ſignif. *examiné, &c.*

RIANNESTARE, v. a. *regreffer un arbre de nouveau*

RIANNESTATO, add. *regreffé*

RIAPPARIRE, v. n. *reparoître; ſe remontrer*

RIAPPENDERE, Riappicare. V. Rappicare

RIAPRIMENTO, ſ. m. Riapertura, pittura, ſ. *nouvelle ouverture*. Riaprimento de' Tribunali, *rentrée*

RIAPRIRE, v. a. *ouvrir de nouveau*

RIARARE, v. a. *labourer de nouveau*

RIARDERE, v. a. Infiecrare, *brûler, bruler, deſſecher* § Metaf. Effer riarſo da invidia, egliera, e ſimili, *être agité, enflammé de rage, colère*, &c.

RIARDIMENTO, ſ. m. *brûlure*

RIARGUTO, add. Redarguito, ripreſo, *réprimandé; blâmé; repris*

RIARMARE, v. a. Armar di nuovo, *armer de nouveau* § Riarmarſi, n. p. *reprendre les armes*

RIARRECARE, Riportare. V.

RIARRICCHIRE, v. a. *enrichir de nouveau*

RIARSO, add. Da riardere, *brulé; bruſé; deſſeché* § Metaf. E diſſe che quei gentiluomini ſtarſi meritavano cotali rinfreſcamenti; qui vale venuti in minore ſtato, *appauvris; gâtés*

RIASCIUTTATO, add. *eſſuyé de nouveau*

RIASCOLTARE, v. a. *ecouter encore une fois*

RIASSALIRE, Raffalire. V.

RIASSETTARE, v. a. *rajuſter*, &c. V. Raſſettare

RIASSICURARE, v. a. *aſſurer de nouveau* § n. p. *ſe aſſurer; reprendre courage*

RIASSICURATO, add. *aſſuré de nouveau; raſſuré*

RIASSORBIRE, v. a. *abſorber de nouveau*

RIASSORBITO, add. *abſorbé de nouveau*

RIASSUMERE, e Reaſſumere, *reprendre* § Nell'uſo, Epilogare, *réſumer; recueillir*

RIASSUNTO, e Reaſſunto, add. *repris*, &c.

RIATTACCARE, v. a. *rattacher; renouer* § n. p. *ſe rattacher*

RIAVERE, v. a. Aver di nuovo nelle mani, *ravoir; recouvrer; reprendre* § Riſtorare, *rétablir*); *reparer* § n. p. Pigliar vigore, *ſe ravoir; reconvrer*. Riaverſi il fiato, o ſimili, *reprendre ſes eſprits* § E fig. Riprender il vigore, *ſe repoſer; ſe tranquilliſer* § Riavere le parole, *reprendre ſon diſcours* § E fig. Tornare in vigore, *ſe remettre*. Riavere aſſol. parlandoſi delle donne, *ravoir ſes mets*

RIAVOLO, ſ. m. Strum. di ferro, lungo, e ritorto, con cui ſi rimeſcolano le materie fluenti nella fornace del vetro, *rable*

RIAVVICINARE, v. a. *rapprocher*

RIAVUTO, add. *revenu à ſoi*, &c.

RIBACIARE, v. a. *baiſer de nouveau*

RIBACIATO, add. *baiſé de nouveau*

RIBADIMENTO, ſ. m. Il ribadire, Ribaditura, e la patte del chiodo ribadito, *l'allion de river un clou, & la partie repliée du clou qu'on a rivé; rivet*

RIBADIRE, v. a. Ribattere la punta del chiodo, e tibatterla inverſo il ſuo capo, e nella materia conficta, acciocchè non poſſa allentare, e ſtringa più forte, *river, raboter les clous* § Per lo ſteſſo che Riſpondere alle rime, *river les clous à quelqu'un; lui répondre ouvertement*

RIBADITO, add. *rivé*, &c.

RIBADITURA, Ribattitura, ſ. f. *la partie du clou qui a été rivée*. Gli Artiſti. *Rivure, & rivet*

RIBAGNARE, v. a. *arroſer, mouiller de nouveau*

RIBALDACCIO, ſ. m. *vaurien; fieffé; franc coquin; pervers*

RIBALDAGLIA, ſ. f. Ribaldaglia, *méchanceté, bande de mauvens*

RIBALDEGGIARE, v. n. *faire des coquineries, de mauvaiſes actions*

RIBALDELLA, verb. f. *vaurienne; méchante*

RIBALDELLO, ſ. m. *petit coquin; petit vaurien*

RIBALDERÌA, Ribaldaggine, ſ. f. *coquinerie; méchanceté; ſcélérateſſe*

RIBALDO, Ribaldone, v. add. e ſuſt. Sciagurato, *pervers; méchant; coquin; vaurien; pendard; ſcélerat* § Meſchino, *pauvre; queux; miſérable* § Preſſo gli Antichi. Una ſorte di militaia la più vile, *ſoldats vamoſſes*

RIBALDONACCIO, add. e ſuſt. *franc coquin; vaurien*

RIBALDONE, Ribaldone, add. e ſuſt. *grand coquin; grand vaurien*

RIBALLARE, v. a. Di nuovo ballare, *danſer encore*

RIBALTA, ſ. f. Sorta di ſtrum. *trébuchet*

RIBALTARE, v. a. Dar la volta, *renverſer, faire trébucher*

RIBALZAMENTO, ſ. m. *rebondiſſement; rejailliſſement*

RIBALZARE, v. n. Balzare, *rebonder; rejaillir*

RIBALZO, ſ. m. *rebondiſſement; rejaillon*

RIBANDARE, v. a. Bandire, e baſſo. Rimettere all'altro bordo. *Rebander*

RIBANDIMENTO, ſ. m. *rappel du ban*

RIBANDIRE, v. a. Rivocare dal bando, *rappeler de l'exil* § Per nuovamente bandire. V. Bandire

RIBANDITO, add. *rappelé de ſon banniſſement*

RIBARBARE, v. n. Diceſi delle piante, *pouſſer de nouvelles racines*

RIBASSO, ſ. m. Certo ſcemamento di conto, *rabais; diminution de prix, ou de valeur*

RIBASTONARE, v. a. *raſſer; battre derechef*

RIBATTERE, v. a. Ripercuotere, *refrapper; frapper derechef* § Rintuzzare, *émouſſer; adoucir, abattre le vigueur*, § Ribatterſi aſſol. *réfuter, démontrer, détruire les raiſons*. Ribattere gli ajuti da uccellare, *changer davantage*. Ribattere, per Riflettere, *réfléchir, remuer*; e n. p. *être réfléchi; reſaillir*. Che il lume non riſcaldi ſe non ſi ribatte, o ripiega

RIBATTEZZAMENTO, ſ. m. *l'action de rebaptiſer*

RIBATTEZZANTE, ſ. m. e add. Nome di certi Eretici de' primi ſecoli. *Rebaptiſant*

RIBATTEZZARE, v. a. *rebaptiſer*

RIBATTEZZATO, add. *rebaptiſé*

RIBATTIMENTO, ſ. m. Il ribattere, *répercuſſion* § Per Rifleſſione, *réflexion*

RIBATTITA, e Ribaditura. Ribadiato, Ribadimento

RIBATTUTAMENTE, avv. *ſtrenuſement*

RIBATTUTO, add. *réfléchi*, &c.

RIBEBÌA, e Ribecà, ſ. f. Strum. d'arco da ſonare, da cui forſe è venuta la voce franc. antiquata. *Rebec. Violon*. La Ribeca forſe era una chitarra, *guitare*. Ribeca, per ſcherzo, ſi ſoggiunge, a uno ſtrumentino fatto a guiſa d'arpa, ſpartito per lungo da una linguella, o laminetta mobile, e ſtaccata dall'un de' capi, dalla quale ſtaccata ſi trae ſuono, adattando traverſalmente lo ſtrum. alla bocca, e ritrandone il fiato, *guitare*

RIBECCARE, v. a. Di novo beccare, ma ſembra che voglia piuttoſto Mordere con paole dolſi, che abbia voluto mordere altrui, *mordre, picoter à ſon tour qui a voulu nous mordre, nous picoter* § Per un certo Ripigliare, o rittenere le cole dette, v. Ribeccarſi

RIBECHINO, ſ. m. Dim. di Ribeca, *guitare, ou petit rebec*

RIBELLANTE, add. Ribello, che ſi ribella. Diceſi delle perſone, e delle cole, *rebelle; révolté; déſobéiſſant; réfractaire, mutin; fédittieux; factieux*

RIBELLARE, v. a. Sollevar alcuno contro il ſuo Principe, o la Repubblica, *ſoulever; revolter* § n. e p. al propr. e al fig. *ſe ſoulever; ſe mutiner; ſe révolter* § Diceſi anche Ribellarſi, *changer de parti; tourner caſaque*

RIBELLATO, add. *révolté*, &c.

RIBELLIONE, Ribelliazione, zione, ſ. f. mento, m. *rébellion; révolte; ſi lonnie; ſoulevement*

RIBELLO, ſ. m. Che ſi è ribellato, *rebelle; révolté*

RIBENEDIRE, v. a. Affolvere dalla maledizione, *être la malédiction; bénir ce qui avoit été maudit* § Per ſimil. Rimettere in grazia, *pardonner* § Per benedire di nuovo, *rebenir*

RIBENEDIZIONE, ſ. f. *nouvelle bénédiction*

RIBENEFICARE, v. a. *rendre bienfait pour bienfait*

Ri-

RIBERE, v. n. *rebaire*; *boire derechef*
RIBES, f. m. Planta, e frutto noto di più specie. *Grossellier*
RIBOBOLETTO, f. m. *petit gnoblet*; *diminutif*
RIBOBOLO, f. m. Sorta di dire breve, e in burla, *gnoblet*; *diction*
RIBOCCARE, v. n. Traboccare, *regorger*; *déborder*. Riboccare di ricchezze, *crever d'argent, de biens*, &c. § Per simil. Abbondare, *regorger*; *avoir une grande abondance*
RIBOCCO, f. m. Traboccio, *regorgement*; *débordement*; *épanchement*. A ribocco, avv. *abondamment*; *à profusion*
RIBOLLA DEL TIMONE, f. f. Lungo pezzo di legno, che da mi lato entra in una spaccatura fatta all'intellatura del timone, e la cui altra estremità è attaccata con una caviglia di ferro a una campanella, o cerchio dello stesso metallo. *Barre du gouvernail*
RIBOLLIMENTO, f. m. *ébullition*; *bouillonnement*
RIBOLLIRE, v. n. Diceſi per lo più del sangue, o d'altre cose, che producono ribollimento, *rebouillir*; *bouillir*; *bouillonner*; *fermenter*, *se rechauffer*; *s'altérer*; *se gâter*. Per metaf. *se soulever*; *être ému*. *altéré*, *troublé*
RIBOLLITO, add. *rebouilli*, &c.
RIBORDAGGIO, f. m. Prezzo stabilito dai mercanti pel danno, che un vascello fa talvolta a un altro, mutando luogo, o in un molo, o in una rada. *Ribordage*
RIBORDO, f. m. Secondo ordine e tavolato, che si pongono sopra la colomba, per fare la bordatura d'un vascello. *Ribord*
RIBREZZO, f. m. Riprezzo, *frisson*; *frayeur*
RIBUFFO, o Rabbuffo *V.*
RIBURLARE, v. a. *badiner*; *railler*; *se moquer à son tour*
RIBUTTAMENTO, f. m. *rebut*; *réexpulsion*
RIBUTTANTE, add. *rebutant*; *désagréable*
RIBUTTARE, v. a. Rifpingere, *rebuter*; *repousser*; *renvoyer*. Ributtare uno, *chaſſer une diſcorde*; *rebrouer*, *rejetter avec mépris* § in ſignif. di vomitare, *vomir*
RIBUTTATO, add. *rebuté*, &c.
RIBUTTO, f. m. Vomito, *vomiſſement*
RICACCIAMENTO, f. m. *repouſſement*
RICACCIARE, v. a. Scacciar di nuovo, *re-chaſſer*; *repouſſer* § Sofpignere, e Rimandare, *pouſſer en arriére* § in ſignif. di Rifiecare, e rimettere, *retrancer de nouveau* § Ricacciare, Dar la caccia, *chaſſer*, *mettre en déroute* § Ricacciare. Carricat di ſcuri le pitture fatte, per dare ad eſſe maggior rilievo, *plaquer des repouſſoirs*
RICACCIATO, add. *repouſſé*; Pitture ricacciata, preſſo I Pittori, quella pittura, che è fatta carica di ſcuri, *qui a des repouſſoirs*
RICADENTE, add. *flottant*; *pendant*; *qui retombe*
RICADERE, v. n. Ricaſcare, *retomber*. Ricadere nel peccato, e in fatto, *récidiver*; *retomber dans les mêmes fautes* § Diceſi anche del Non ſi ſoſtener ritto il grano ſpigato per troppo rigoglio, o per altra violenza, *ſe coucher*. Ricadere in alcun penſiero, *revenir à la même penſée*. Ricader nel male, e ricadere affol. *retomber*, *être attaqué de nouveau d'une maladie*. Ricadere. *Echoir*
RICADÌA, e Ricadia, f. f. Noja, molestia, *peine*; *ennui*; *ob-grin*; *ſouci*; *inquiétude*; *malheur* § Ricadia, e Ricaduta, diceſi propriam. di un infermo, che quaſi già ſanato, viene a rimmalarſi, *rechûte*
RICADIOSO, add. *ennuyeux*; *fâcheux*
RICADUTA, Ricaſcata, f. f. Ricadimento, Riseggimento, m. ſi ricadere infermo, o in peccato, *rechûte*; *récidive*
RICADUTO, add. *retombé*, &c.
RICAGNATO, add. m. e oggi Incagnato, epiteto proprio del naſo ſchiacciato, e del viſo con tal naſo, *camus*; *camard*
RICALARE, v. n. *redeſcendre*. E parlandoſi di falcone, o ſimile, *revenir ſur le poing* § in ſign. n. e. ecco il topo certo; che ſi ricala al cacio
RICALCARE, v. a. *refoncer*
RICALCATO, add. *refoncé*
RICALCINARE, v. a. *calciner de nouveau*
RICALCITRAMENTO, f. m. *reſiſtance*; *défenſe*; *oppoſition*
RICALCITRANTE, add. *récalcitrant*; *réſif*, *rebelle*; *indocile*
RICALCITRARE, v. n. Propriam. Il reſiſtere del cavallo, o di ſimile alla voglia di chi lo guida, tirando calci, *regimber* § Metaf. *reſiſter*; *s'oppoſer*; non voglio che la coſa ſi rimetti, o rimeni, o rimeſcuglì, o ricalcitri più, *je veux qu'on n'en parle plus*; *revenir là-deſſus*
RICALZARSI, v. p. *Se remauſſer*
RICAMAMENTO, f. m. Ricamo, Il ricamare, *broderie*
RICAMARE, v. a. Fare in fi drappi, ecc. vari lavori d'ago, *broder*
RICAMATO, add. *brodé* § Per ſimil. il Cielo di ſtelle ricamato, *parſemé*, *orné d'étoiles*
RICAMATORE, verb. m. trice, f. *brodeur*, *deuſe*
RICAMBIARE, v. a. Contraccambiare, *récompenſer*; *reconnoître*; *dédommager*
RICAMBIATO, add. *récompenſé*; *payé de retour*
RICAMBIO, f. m. T. Merc. Cambio ſopra cambio, *rechange* § Nell'uſo, Compenſo, *récompenſe*; *contr'échange*. Arme, funi, e ſimili di ricambio, *armes*; *cordages*, &c. *de rechange*
RICAMETTO, f. m. petite *broderie*
RICAMMINARE, v. n. Camminare di nuovo, *ſe remettre en chemin*
RICAMO, f. m. Ricamatura, f. f. opera ricamata, *broderie*
RICANCELLARE, v. a. *effacer de nouveau*
RICANGIARE, v. a. Ricambiare, *récompenſer*
RICANTARE, v. a. *chanter de nouveau* § Per far la ritrattazione del detto, *chanter la palinodie*
RICANTATO, add. *récantaté*; *répété*
RICANTAZIONE, f. f. Rivocazione del detto, o ſcritto, *palinodie*; *retractation*
RICAPARE, v. a. Pigliare fra molte coſe la migliore, *choiſir le meilleur*
RICAPITARE, e Recapitare, v. a. Indirizzare al ſuo luogo, dar ricapito, *adreſſer*. Preſſo I Mercanti, Ritornare i crediti di cambio, il pagarne la valuta, *retourner ſes effets*
RICAPITO, e Recapito, f. m. Indirizzo, *adreſſe*; *acheminement*; *débit*. Ricapito di lettere; di mercanzie, *adreſſe*; *débit* § Soddisfazione, *ſatisfaction*. Uomo di ricapito, *homme de capacité*; *ou d'expédition*. Dar ricapito a una perſona, *pourvoir un logement*; *finir*, *conclure les affaires*, *les négociations*. Dar ricapito a una perſona. *Loger*; *pourvoir un logement*
RICAPITOLARE, e Recapitolare, v. a. Ridire in ſuccinto, *récapituler*, *reprendre*, *réſumer*
RICAPITOLAZIONE, e recapitolazione, f. f. *récapitulation*; *répétition*; *ſommaire*; preſſo I Retori. *épilogue*
RICAPOFICARE, v. n. Ricadere a capo ingiù, *retomber la tête première*
RICAPRUGGINARE, v. a Rifar le capruggini; *refaire les lables à un tonneau*
RICARDARE, v. a. Dar di nuovo il cardo, *carder de nouveau*
RICARDATO, add. *cardé de nouveau*
RICARICARE, v. a. *recharger* § Per ſimil. *charger davantage* § n. p. *ſe charger de nouveau*
RICARICATO, add. *rechargé*, &c.
RICARMINARE, v. a. Cartminare di nuovo, *carder de nouveau* § Metaf. *remuer*; *fecouer*; *branler*
RICASCANTE, add. Ricadente, *qui retombe*; *qui perd*
RICASCARE, V. Ricadere
RISCASCATA, f. f. Ricadimento, *rechute*; *récidive*
RICATTAMENTO, f. m. Ricatto, vendetta, *vengeance*; *ſatisfaction*
RICATTARE, v. a. Riscattare, *racheter* § Ricuperare, *recouvrer* § n. p. *ſe venger*; *tirer raiſon*
RICATTATO, add. *racheté*, &c.
RICATTATORE, verb. m. *qui rachete*
RICATTO, f. m. Riscatto, *rachat*; *rançon* § Vendetta, *vengeance*; *ſatisfaction*; onde § Far bandiera di ricatto, *ſe venger*; *tirer raiſon*
RICAVALCARE, v. n. *remonter à cheval*, *ou faire une nouvelle cavalcade*
RICAVARE, v. a. Propriam. Trarre qualche utile dalle coſe, *tirer*; *gagner* § Ricopiare, *copier*; *deſſiner*; *tirer*; *copier* § Ritirare e mutare di luogo la ſpada, quando ſi giuoca di ſcherma, *dégager*
RICCACCIATO, f. m. *rebond*
RICCAMENTE, avv. *richement*; *noblement*; *abondamment*
RICCHEZZA, s. f.^ Riccore, m. *richeſſe*; *opulence*; *magnificence*
RICCIAJA, f. f. Luogo dove ſi tengono ammaſſati i ricci, *lieu ou l'on garde les châtaignes en gouffes pour les faire mûrir* § Innanimato di capelli, *friſure*; *boucles de cheveux friſés*
RICCIO, f. m. La ſcorza ſpinoſa della caſtagna, *bourſe ou couverture épineuſe des châtaignes* § Diceſi anche a capelli crespi, *boucle de cheveux*. Cottura di riccio. Sorta di Cottura, *certain degré de cuiſſon pour le faire un peu tendre* § Riccio, ſi dice altresì la ſpinoſa. *Heriſſon*. Riccio marino. Certo animaletto ne' fondi del mare. *Ourſin*; *hériſſon de mer*
RICCIO, add. *friſé*; *crepu* § Veſtito riccio, cioè fenza pelo, *velours ras*
RICCIOLINO, f. m. Piccola ciocca di capelli, *petite boucle de cheveux*
RICCIUTELLO, add. *friſotté*, *on un peu crépu*
RICCIUTO, add. inanellato, ed è proprio de' capelli, *friſé*, *crepu* § E fig. Signoreggiandoſi il reggimento in Firenze per lo popolo ricciuto, cioè Minuto, *le menu peuple*
RICCO, add. e ſuſt. Diceſi delle perſone, e delle coſe, *riche*, *opulent*; *vopieux* § *abondant*; *gras*; *fertile* § Pompoſo, *précieux*; *magnifique*; *ſplendide*. Diceſi in prov. Prima ricco, e poi boriolo. *Il faut penſer à accumuler du bien*, *avant que de penſer à le dépenſer*
RICCONE, m. Ricco grande; *opulent*; *très riche* " RICENTE, add. e avv. " Ricentemente, avv. V. Recente, ec.
RICERCA, f. f. mento, m. *recherche*; *perquiſition*
RICERCARE" Richierere, v. a. Di nuovo cercare, e ſempl. cercare, *rechercher*; *chercher de nouveau* § Rivedere, *viſiter* e trovandogli l' uſticiale, che andava ricercando le guardie § Inveſtigare, *rechercher*;

cher ; faire enquête ; tâcher de découvrir. § Addomandare, *demander ; chercher ; interroger ; s'enquérir.* § Penetrare (scorrendo, *parcourir ; pénétrer , s'informer* ; per colmarmi di doglia , ed di desire , e ricercarmi le midolle , e gli ossi) Bisognare , *avoir besoin ; falloir.* s queste che ti cuocono per adoperarle cotte ricercano minor cottura.

RICERCARE , f. m. Specie di fonata , o preludio , che fi regola colle corde effenziali d'un tuono , preludendo , e ripaffando per tutte.

RICERCATA, f. f. L'intonar fotto voce prima di principiare il canto, *prélude* ✠ Ricerca , *recherche.*

RICERCATAMENTE, avv. *exprès ; à dessein*

RICERCATO , Ricerco , add. *recherché* , &c.

RICERCATORE, verb. m. tilce , f. *chercheur ; rufe*

RICERCHIARE, v. a. *relier ; remettre des cerceaux*

RICERCHIATO , add. *relié*

RICERNERE, v. a. *bluter de nouveau* ✠ *s' repliquer intens*

RICESSARE , v. n. Fermarfi , *s'arrêter ; refter ; demeurer*

RICESELLARE , v. a. *ciseller de nouveau*

RICETTA , f. f. Regola , e modo da comporr le medicine, da ufarfi , *ordonnance de médecin ; recette* . Modo prov. Ricetta provvare , e non ufuciita , *recette éprouvée ; qui n'a pas réuſſi*

RICETTACOLO , Ricettacolo , e Ricettaculo , f. m. Ricetto , *réceptacle ; retraite ; demeure ; logis ; aſile ; refuge*

RICETTAMENTO, f. m. *réception ; accueil* § Per Ricettacolo

RICETTARE , v. n. Raccettare , *recevoir ; loger ; accueillir* § n. p. Ricoverarfi , *fe refugier ; je loger , chercher un aſile* § Per Ordinar , compor ricette , *faire une ordonnance de médecine*

RICETTARIO , f. m. *livre de recettes*

RICETTATO, add. *logé , &c.*

RICETTATORE, verb. m. trice , f. *celui ou celle qui reçoit ; retire ; loge ; donne une retraite;*

RICETTIVO , add. *propre à recevoir*

RICETTO , f. m. Ricettacolo , *retraite ; aſile ; logis* § Per lo più Quella ſtanza nelle cafe interpoſta tra la ſcala , e la ſala. *Avant-ſalle*

RICEVO , add. Per Ricevuto , *reçu*

RICEVENTE , add. *qui reçoit*

RICEVERE, v. a. *recevoir ; prendre ; accepter ; accueillir ; retirer ; loger*

✠ RICEVEVOLE , add. *qui peut recevoir* Ricevevole di luce , *ſuſceptible de lumière*

RICEVIMENTO , f. m. *réception ; recette*

RICEVITIVO , add. *propre à recevoir*

RICEVITORE, verb. Ricevitrice , ✠ Ricettrice. *receveur ; enfe* , Ricevitorie. Titolo di dignità , ſpezialmente fra' Cavalieri di Malta. *Regence*

RICEVUTA , f. f. Quitanza . Confeſſione in ſcritto d'aver ricevuto, un regn § Ricevimento , *réception ; accueil*

RICEVUTO , add. *reçu* , &c.

RICEZIONE , f. f. Ricevimento , *réception* ✠ RICHEDERE , e deriv. V. Richiedere

RICHIAMANTE, add. *qui rappelle*

RICHIAMARE , v. a. Chiamar di nuovo , *rappeler* § Per lo più ſi dice ſempl. dei chiamare chi ſe ne va , *rappeler ; appeler* § Ricocare , *révoquer : faire revenir* . Richiamar dall'eſilio , e ſimili , *révoquer du ban , &c.* Richiamar alla vita , alla memoria , *reſſuſciter ; rappeler ſe repréſenter ſes idées* § n. p. Querelarſi , *réclamer contre ; ſe plaindre* § Richiamare , Da: quercia , *aſſigner , demander quelqu' un en juſtice*

RICHIAMATA , f. f. Rivocazione , *rappel*

RICHIAMATO , add. *rappelé* , &c.

RICHIAMATORE, f. m. trice , f. *celui , celle qui rappelle* § Chi ſvia dal ben fare , *qui détourne quelqu'un du bien*

RICHIAMO , f. m. *rappel* § Metaf. Qualunque allettamento , a cui ſi gettino per natura gli uccelli , *appeau* . Richiamo del falcone , *réclame* § Per Lamentanza , *plainte* § Per Lo richiamare in giudicio , *réclamation*

RICHIEDENTE , add. *qui demande ; cherche*

RICHIEDERE , e Anticam. Richiedere , v. a. ✠ Chieder di nuovo , *redemander* § Domandare pregando , *requérir ; implorer ; prier de quelque choſe* § Deſiderare , *ſe rechercher , ſouhaiter* . Richiedere di battaglia , Sfidare . V. § Richiedere , aſſolr , e richieder d'amore , *prier une femme de ſon déshonneur* § Citare , *aſſigner ; appeler en juſtice* ! m'ha fatto richiedere per una compagnione del parentorio ✠ Chiamare lempi. *demander ; appeler* § Richiedere , *requérir ; exiger ; être néceſſaire ou convenable* § T. d' Aglic. *la terre bien à fond*

RICHIEDIMENTO , f. m. *demande*

RICHIEDITORE , verb. m. *qui demande. ; requiert , s'enquiert*

RICHIEDUTO , add. *demandé ; recherché*

RICHIESTA , f. m. Domanda , *demande ; requête* § Citazione , *aſſignation ; ajournement* § Aver richieſta , *avoir du deſir ou du reſſort ; être en vogue ; être recherché* ✠

RICHIESTO , e Richeſto , add. *requis ; demandé* , &c. § *appelé au conſeil , consulté*

RICHINARSI , v. p. *s'incliner ; s'humilier ; baiſſer la tête*

RICHIUDERE, v. a. Chiudere quel, che poco prima v'era aperto , *fermer , refermer* § Chiuder tempi. *fermer ; enfermer* § Parlandoſi di piaghe , e ſimili , *conſolider*

RICHIUDIMENTO , f. m. *l'action de fermer ou de renfermer*

RICHIUSURA , f. f. Chiuſura , *petite enceinte ; petit enclos*

RICHIUSO , add. *refermé* , &c.

RICIDERE , v. a. Tagliare , *couper ; trancher* § Per ſimil. Troncare , *rompre , arracher ; ſéparer ; rompre* ✠ Ricidere le parole , *couper court ; abréger les diſcours* § Ricedere , parlandoſi di ſtrade , o ſimili , *couper le chemin* § m. p. Rapporto a drappi , o ſimili , *ſe couper , en parlant des étoffes*

RICIDIMENTO , f. m. Al prop. e al fig. *coupure ; ſéparation ; retranchement*

RICIDITURA , f. f. Il ricidere , *coupure ; inciſion ; entaille* § Per ſimil. Pregatura , *pli*

RICIDIVO , V. Recidivo

RICIGNERE, v. a. Ciguete intorno, *environner ; cureindre*

RICIMENTARE , v. a. *remettre à l'épreuve ; faire un nouvel eſſai* , al. n. p. *s'éfforcer encore*

RICINO , ſ. m. Pianta nota . *Ricin ; palma de Chriſt* § Sorta d'infetto ſtomacoſo , detto anche Zecca . *Tique*

RICINTO , f. m. Giro , *enceinte ; tour ; circuit ; enclos ; couture* . Il Girate de' fondamenti , e delle muraglie , *pourtour* . Ricinti , alcuni legamenti di pietre grandi , o terazzonate di mattoni , *cordon ; cohérence de muraille* § Sotto il nome di Ricinto paſſano ancora le cornici , *corniche qui régne autour d' un édifice*

RICINTO , add. *environné ; entouré ; enfermé ; relié ; cerclé ; bloqué*

RICINTORE , f. m. *relieur*

RICINTURE , v. a. Per Comodo , *qui rà à ſon aiſe ; paſſ , bouche*

RICIRCOLARE , e Ricingulare , v. n. *roder ; tournoyer ; courir ; traîner , errer ça & là* , ✠ *retourner après avoir circulé ou tournoyé*

RICIRCOLAZIONE , ſ. f. *nouvelle circulation*

RICISA , ſ. f. Troncamento , *coupure ; incision , retranchement , entaillure* . A , e alla ricifa , avv. co' verbi Andare , Venire , o ſimili , *par le plus court chemin* § per ſimil. *à tort & à travers* : beſtemmia ogni potenza alla ricifa . Cantare a ricifa , modo baſſo , *chanter ſeulement ſon contrepoint ; faire dicanture*

RICISAMENTE , avv. Di netto , nel *net ; d' un ſeul coup ; uniment* § Per Aricifa , V. § Per Preciſamente , *exactement ; juſtement ; préciſément*

RICISO , add. Da ricidere , *coupé ; tranché ; ſéparé ; retranché* § Per Ripedito , *prompt ; foudain ; ſubit* § Per Rotto , conſumato , *rapporto a' panni , usé , uſé*

RICOGLIERE , e Ricorre , v. a. Raccogliere , *recueillir ; ramaſſer* § Patlandoſi di patiti , e ſimili , *recueillir les voix , les ſuffrages* § Per Ricuperare , *regagner , recouvrer* § Aſſol. *recolter ; recueillir ; faire la dépouille des fruits d'une terre* § Ricevere , *recevoir ; retirer ce qu'on avoit donné ou gagné* ✠ n. p. *ſe recueillir , ſe retirer , ſe réfugier* § Ricogliere per Comprendere , *recueillir ; goter ; remarquer ; comprendre* . Ricogliere il fiato , *reſpirer à reprendre haleine* § Ricogliersi , liberarſi , e come in modo baſſo , *ſe débarraſſer* da alcuna coſa , *ſe débarraſſer , de dégager de quelque choſe*

RICOGLIMENTO , f. m. Nella Cenſura per Ricognimento . *Recognition* § Ricoglimento di cuore , *recueillement ; récollection*

RICOGLITORE, verb. m. Raccoglitore , *qui recueille* § Ricuotitore , *collecteur ; exacteur* § Compilatore ; *compilateur*

RICOGLITRICE , verb. f. *qui recueille* § Per Levatrice , o donna , che aſſiſte al partito . *Sage femme ; accoucheuſe*

RICOGNIZIONE , f. f. Il riconoſcere , *reconnoiſſance* § Ricognizione di ſcrittura , di carattere , e ſimili , *reconnoiſſance d' écriture ; récolement* § Per Merito , ricompenſa , *récompenſe ; reconnoiſſance* § Cenſo , tributo , decima , *redevance ; cenſive* ! i miei piopi Patrocchiani ne pagano la ricognizione all'altre Chiefe

RICOGNOSCERE , v. a. Riconoſcere

RICOGNOSCIMENTO , ſ. m. In ſignif. di Ricognizione. Ricompenſa . V. Ricognizione § Riconoſcimento del peccato , delle colpe , e ſimili , *reconnoiſſance , aveu ; confeſſion d' une faute*

RICOLARE , v. a. *filtrer , en repaſſer une ſeconde fois par l'étamine*

RICOLATO , add. *coulé , ou filtré une ſeconde fois*

RICOLLEGARSI , n. p. *ſe confédérer ; ſe liguer encore*

RICOLLOCARE , v. a. *replacer ; remettre à ſa place*

RICOLLOCATO , add. *remis à ſa place*

RICOLMARE , v. a. *combler ; remplir ; faire le rezzo*

RICOLMATO , add. *comblé ; rempli , qui regorge*

RICOLMO , add. *comblé ; plein* , &c. V. Ricolmato § Ricolmo , ſtat. Terre laſciate dal mare alla ſpiaggia , e talludate , *laiſſées ; relais*

RICOLORIRE , v. a. *remettre de la couleur*

RICOLTA , ſ. f. Ricolto , m. Intendeſi comunem.

nem. delle tendite delle terre, *révolte ; dépouille des biens de la terre.* Parlando di biade ſi dice anche, *mutino* ſi ricolta, in ſign. di Malleveadore ; *caution* ſ. Per Ritirata, *retraite* ; *appel*. Onde ſonare à ricolta, battere a ricolta, *rappeler ; battre le rappel ; sonner la retraite*

RICOLTO, add. Da ricoglière, *recueilli*, &c.

RICOMBATTERE, v. a. *combattre de nouveau* ſ. Ricombattere, *effacer ; s'opposer, répugner*

RICOMINCIAMENTO, ſ. m. tura ſ. *reprise ; renouvellement ; renouement ; rétablissement*

RICOMINCIARE, v. a. *recommencer ; refaire, renouer*

RICOMINCIATO, add. *recommencé*, &c.

RICOMMETTERE, v. a. *commettre de nouveau*. Ricommettere una colpa, *ſe rendre encore coupable ; retombes en faute* ; e matto il freno dell' appetito di mano a quel furore, lo ricommiſe alla ragione, *remettre*

RICOMPARIRE, v. n. *reparoître*

RICOMPENSA, ſ. f. mento, m. Contraccambio, *récompense ; salaire ; dédommagement ; payement ; dédommagement ; remunération* ſ. Fig. Caſtigo, *châtiment*

RICOMPENSARE, v. a. Dare, o rendere il contraccambio, la mercede meritata, *récompenser ; payer ; dédommager ; compenser ; réparer les torts*

RICOMPENSATO, add. *récompensé*, &c.

RICOMPENSAZIONE, ſ. f. *récompense*, &c. v. Ricompenſa

RICOMPENSO, ſ. m. Ricompenſa, *récompense ; dédommagement*

RICOMPENSA, e Ricompra, ſ. f. Il ricomprare una coſa venduta, *rachat* ſ. Per Redenzione, riſcatto, *rachat ; délivrance ; rédemption ; rançon*

RICOMPERAGIONE, paraglione. Ricompenſamento, piamento. V. Ricompera. Riſcatto.

RICOMPERARE, prare, v. a. Di nuovo comperare, o ſempl. comperare, *racheter, acheter ce qu'on a vendu* ; Per Metaf. Scontare, portar la pena, *racheter* ; Per Riſcattare, liberare, *racheter, délivrer, retirer des mains d'autrui* ; n. p. *ſe délivrer ; payer sa rançon*

RICOMPERATO, prato, add. *racheté*, &c.

RICOMPERATORE, pratore, verb. m. *qui rachète : rédempteur*

RICOMPERAZIONE, prazione, ſ. f. *rachat ; rançon*, &c. V. Ricompera

RICOMPEREVOLE, add. *retrouvable ; réparable*

RICOMPIERE, v. a. *remplir ; s'acquitter d'une fonction ; recompenſer ; ſuppléer*

RICOMPIMENTO, ſ. m. *ſupplément ; récompenſe ; compenſation*

RICOMPORRE, v. a. *recompoſer* ſ. Ricomporre, *raſſembler ; refondre* ſ. Ricomporre, *réfaire ; modifier ; retenir*

RICOMPOSTO, add. *recompoſé*, &c.

RICOMPRARE, e deriv. V. Ricomperare, ec.

RICOMUNICA, Ricommicazione, ſ. f. L' aſſoluzione della ſcomunica, *réconciliation*

RICOMUNICARE, v. a. Aſſolvere dalla ſcomunica, *réconcilier*

RICOMUNICATO, add. Aſſolto dalla ſcomunica, *réconcilié*

RICONDERE, v. a. *accroître de nouveau*

RICONCENTRAMENTO, ſ. m. *concentration*

RICONCENTRARE, v. a. Ridurre nel centro, *concentrer ; repouſſer vers le centre* Rientrare in ſe ſteſſo, *faire réflexion ſur ſoi-même*

RICONCEPIRE, v. a. *concevoir*

RICONCIARE, v. a. *raccommoder ; raccoutrer ; réparer*, &c. Riconciarſi il tempo, *ſe remettre au beau* ſ. Riconciare. *Refaire la viande, ou l'aſſaiſonner d'une autre façon* ſ. Riconciare, *réconcilier ; ragatrier ; raccorder*, &c.

RICONCILIAGIONE, ſ. f. mento, m. *réconciliation ; réanion ; rajuſtement ; raccommodement*

RICONCIARE, v. a. *réconcilier ; rapatrier ; rajuſter ; raccommoder* ſ. n. p. *ſe réconcilier, ſe réunir, ſe raccorder ; renouer amitié* ; Riappellare, v. ſ. Amminiſtrare o Prendere il Sacr. della Confeſſione, ma proprian. ſi dice della Confeſſ. de' peccati leggieri, *ſe réconcilier*

RICONCILIATO, add. *réconcilié* ; &c.

RICONCILIATORE, verb. m. trice, ſ. f. *réconciliateur, conciliateur ; ſolet*

RICONCILIAZIONE, ſ. f. *réconciliation ; raccommodement, réunion*

RICONCIMARE, v. a. *rétablaſſer la terre avec du nouveau fumier ; fumier de nouveau*

RICONDANNARE, v. a. *condamner de nouveau*

RICONDENSARE, v. a. *rendenſer ; épaiſſir ; reaguer*

RICONDIRE, v. a. *aſſaiſonner de nouveau* ſ. Fig. Ripetere, v.

RICONDITO, add. Con l'accento in ſulla ſecanda, *caché ; ſecrète*

RICONDOTTA, ſ. f. *nouvelle conduite*, &c. V. Condotta

RICONDOTTO, add. *ramené*, &c.

RICONDURRE, v. a. Di nuovo condurre, riportare, *ramener, remener*. Parlandoſi di materie, *introduire*. Metaf. *ramener* ſ. Per Ridurre, *réduire* : ne mai ſi poſa... finchè v'ha ricondotti in poca polve ſ. Riconduce, *reprendre à ſa faide ; enſnêler de nouveau*. Ricondurre un podere, e ſimili, *renouveller un bail*

RICONFERMARE, v. a. Confermare di nuovo, e ſempl. Confermare, *confirmer ; ratifier ; établir ; appuyer ; affurer*

RICONFERMATO, add. *confirmé*, &c. *

RICONFERMATORE, ſ. f. *confirmation ; nouvelle aſſurance*

RICONFESSARSI, n. p. *ſe confeſſer une ſeconde fois*

RICONFICCARE, v. a. *fixer, planter de nouveau*

RICONFORMARE, v. a. e n. p. *conformer, ou ſe conformer de nouveau*

RICONFORTARE, v. a. e n. p. Di nuovo Confortare, e ſempl. Confortare, *reconforter ; conſoler ; ſoulager ; reſtaurer* ſ. Riſtorare, *conforter ; fortifier* ſ. Conſolare nell' afflizioni, *conſoler* ſ. Ricorare, *raſſurer* ſig. Il cui nome, il cui pregio la feſta di Tom-maſo riconforta, qui vale, Ne riniſce la memoria della ſua fama, *renouvelles ; rappelez le ſouvenir*.

RICONFORTATO, add. *reconforté*, &c.

RICONFORTATRICE, verb. ſ. *conſolatrice*

RICONFRONTARE, v. a. *confronter, comparer une ſeconde fois*

RICONGEGNAMENTO, ſ. m. *nouvelle liaiſon*

RICONGIUGNERE, v. a. *rejoindre ; réunir ; raſſembler* ſ. n. p. Diceſi anche delle piaghe. Rammaginarſi, *ſe renformer ; ſe reprendre*

RICONGIUNGIMENTO, ſ. m. zione, ſ. f. *réunion*

RICONGIUNTO, add. *rejoint*, &c.

RICONGREGARSI, n. p. *ſe raſſembler*

RICONIARE, v. a. *frapper à un nouveau coin*

RICONOSCENTE, add. *reconnoiſſant*

RICONOSCENZA, ſ. f. *reconnoiſſance*. Riconoſcenza del fatto, *remords, aveu, confeſſion d'une faute* ſ. Per Gratitudine, *gratitude* ſ. Contraccambio, *récompenſe ; revanche*

RICONOSCERE, v. a. Revocare alla memoria il già conoſciuto, *reconnoître*. Riconoſcere una coſa da un altro, o per alcuno, *avouer qu'on a reçu quelque choſe de quelqu'un* ſ. Per Conoſcere, *connoître ; découvrir ; appercevoir*, n. p. Pentirſi, *connoître ſon péché, s'en repentir*. Riconoſcere un errore, un peccato, o ſimili, *confeſſer la faute*. Riconoſcere alcuno, *récompenſer ; avoir de la gratitude*. Riconoſcere alcuno per Signore, o ſimili, *reconnoître quelqu'un pour ſon maître*

RICONOSCIBILE, add. *reconnoiſſable*

RICONOSCIMENTO, m. *Reconnoiſſance*. Pentimento, *repentir ; répéfirence* ſ. Contraccambio, *gratitude ; ſenſibilité ; ſouvenir ; récompenſe*

RICONOSCITORE, trice, verb. m. *celui qui va à la deconverte de l'ennemi*

RICONOSCIUTO, add. *reconnu*, &c.

RICONQUISTA, ſ. f. *l'action de reconquérir*

RICONQUISTARE, v. a. *reconquérir ; regagner ; reprendre*

RICONSEGNARE, v. a. *conſigner, rendre ce qu'on nous avoit confié*

RICONSIDERARE, v. a. *conſiderer encore plus intiment ; réfléchir, peſer de nouveau*

RICONSIDERATO, add. *conſidéré*, &c.

RICONSIGLIARE, v. a. *conſeiller de nouveau* ſ. n. p. *ſe réſoudre ; ſe déterminer*

RICONSIGLIATO, add. *conſeillé*, &c.

RICONSOLAMENTO, ſ. m. zione, ſ. f. *conſolation ; ſoulagement*

RICONSOLARE, v. a. *conſoler de nouveau ; reconforter*

RICONSOLATO, add. *conſolé*

RICONTARE, v. a. *recompter une ſeconde fois* ſ. Raccontare, v. ſ. Per Raccontar di nuovo, *redire*

RICONTO, Epilogo. V.

RICONVENIRE, v. a. Convenire colui che ſi primo ci convenne. *faire une reconvention en juſtice ; demander à celui qui demandoit, & d'accuſé devenir accuſateur*

RICONVENZIONE, ſ. f. Impugnazione del detto attui, *l'action de convaincre quelqu'un par ſes propres paroles* ſ. Dimanda, che ſi oppone dal convenuto ad altra dimanda fattali dall' Attore davanti all' iſteſſo Giudice, *réconvention*

RICONVERTIRE, v. a. e n. p. *convertir ; changer, ou être converti, changé de nouveau*

RICONVERTITO, add. *converti ; changé*, &c.

RICONVITARE, v. a. *convier, inviter à ſon tour*

RICOPERCHIARE, v. a. Rimettere il coperchio, *recouvrir*

RICOPERCHIATO, add. *recouvert*

RICOPERTA, e Ricoverta, ſ. f. *couverture* ſ. Fig. Occultamento. V. ſ. Per ſcuſa, *prétexte ; excuſe ; ombre*

RICOPERTAMENTE, avv. *couvertement ; en cachette*

RICOPERTO, e Ricoverto, add. *reconvert, &c.*

RICOPIARE, v. a. Di nuovo copiare, e ſempl. Copiare, *copier*. Fi ricopiare dalla vita comune la proviſta à un camminare per la via larga della perdizione ; qui per ſimil. vale, *imiter*

RICOPIATO, add. *copié de nouveau*

RICOPIATURA, ſ. f. Eſpreſſione, rappreſentazione di coſa, che ſia d'invenzione altrui. *Copié*

RICOPRIBILE, add. *qu'on peut couvrir*
RICOPRIMENTO, trimento, f. m. *couverture*
RICOPRIRE, vrire, v. a. Di nuovo coprire. e fempl. Coprire, *recouvrir*; *couvrir*; *cacher* § Metaf. Scufare; emendare, *excuser*, *colorer*, *pallier*, *juftifier*; *amender*, *corriger*; *réparer*: con l'altrui colpa guastare di ricoprire i voftri falli: che l'uomo ricopra con buone opere i mali di prima § Riferire, imputare, *attribuer*, fuoi crediti, o limili, *affurer fes creances*
RICORCARE, ricare, v. a. Di nuovo coricare, e fu detto del foie in fignif. n. p. *fe retoucher* § Trattandofi di vit. o d'alb. è lo ftefio, che Propaggiinare. V. Trattandofi d'erbe, vale Ricoprirle colla terra per diverfe cagioni, *coucher des plantes*, *les couvrir de terre*
RICORDAGIONE, f. f. memo, m. *fouvenance*; *mémoire*
RICORDANZA, f. f. Ricordo, *fouvenir*; *remembrance* § Per Quello, che fi dà, o piglia da altrui, per non dimenticarfi di quel, che a'ha a fare, pegno, *gage*
RICORDARE, v. a. Ridurre a memoria, *remémorer* § Far mentione, *mentionner* § m. p. Avere in memoria, *fe fouvenir*. Ricordare i morti a tavola prov. *parler des morts à table*
RICORDATO, add. *rapporté*; *mentionné*, &c. § in pro. Cofa ricordata per via va, *quand on parle du loup*, *on en voit la queue*
RICORDATORE, verb. m. *qui fe reffouvient*
RICORDAZIONE, f. f. *reffouvenir*; *fouvenance*
RICORDEVOLE, add. Da ricordarfene, *memorable*; *recommandable* § Che fi ricorda, *qui fe fouvient*
RICORDO, f. m. Memoria, *fouvenir*; *memoire* § Avertimento, *avis*; *inftruction* § Far ricordo, *faire mention*
RICORICARE, V. Ricorcare
RICORICATO, add. *courbé*
RICORONARE, v. a. *couronner de nouveau*
RICORRE, v. a. V. Ricoprire
RICORREGGERE, v. a. Corregger di nuovo, e fempl. Correggere, *corriger*; e nell' ufo anche talora, *reprendre*; *reprendre*; *gratifigner*
RICORRENTE, Ricorfivo, add. Che corre di nuovo, *qui coule*, *reflue*. Agglun. delle propaggini de' pervi vocali, *rewerent*
RICORRERE, v. n. Di nuovo correre, e dicefi cori delle perf. come de' fluidi, *recourir*; *refluer*; e anche fempl. *courir* § Rifuggire, *recourir*; *implorer l'aide*, *la protection*. § Certo Circondare, che fa una cornice, o un altro membro d'architettura; e per fimil. dicefi d'altre cofe, *ségues le long d'un bâtiment*, *autours d'une chambre*, &c.
RICORRETTO, add. *recorrigé*
RICORRIMENTO, f. m. *nouveau cours*; *reflux*
RICORSO, f. m. Propriam. fi dice de' fiumi, *reflux* § Rifugio. Colui ricorre a' *recours*; *refuge*; *azile* § Rappreferitanza fatta a qualche Tribunale, per ottenere giuftizia, *requête* § in Firenze, Sorta di giuftizia, *parti*, *en cauſe portée par-devant les Juges-Conſuls*. Bolla de' ricorfi, *petit ſac*, *ou bourſe d'où l'on tire au ſort les noms des Juges-Conſuls qu'on veut élire*
RICORSO, add. *recouru*; &c.
RICORSOJO. Bollire a ricorfojo, e A ferocio, *bouillir à gros bouillon*
RICOSTEGGIARE, v. n. *ratzger derechef*
RICOSTITUIRE, v. a. Coftituire, allogare di nuovo, *placer*, *remettre un homme de fuit*
RICOSTITUITO, add. *placé*, &c.
RICOTONARE, v. a. *cacher de nouveau*
RICOTONATURA, f. f. *l'action de cacher*
RICOTTA, f. f. Fior di latte cavato dal fiero per mezzo del caglio, *lait de brebis*. Sebbene propriam. Ricotta è ciò, che comincia a cagliarfi, *recuite*
RICOTTINA, f. f. *petite recuite*
RICOTTO, add. *recuit*
RICOVERAMENTO, triamento, f. m. *recouvrement*; *recouſſe*. Ricoveramento della ſaluté, *rétabliſſement de la ſanté*
RICOVERARE, ricoverare, Racquiſtare, *recouvrer*; *retrouver*; *regagner* § Redimere, *racheter*, *ou remettre en grace* § Ridurre, *réduire*: mai finifcono, fe Dio di grazia non gli ricovera in penitenza § Per Liberare, *délivrer*; *ſauver*, *dégager*; *relâcher*: poiche non poffo anco' cui mio mottre ricovarlo da tanto afpro martire § Andare, *aller*; *retourner*; *fe tranſporter*: come lo Re Pipino di Francia ricoverò al foccorfo della Chiefa fanta § v. n. Rifugiare, *fe refugier*
RICOVERATORE, vratore, verb. m. *qui retrouve*
RICOVERO, vro, f. m. Ricuperamento, *recouvrement*; *reprife* § Rifugio, *refuge*; *aſile*; *retraite*. Ricovero del male, *fiége du mal*
RICOVERTA, to. V. Ricoperta, ec.
RICOVRARE, e deriv. V. Ricoverare, ec.
RICOVRIRE, vrimento. V. Ricoprire, ec.
RICREAMENTO, e Ricriamento, f. m. Confotto, *élevation*; *délaſſement*; *conſolement*
RICREARE, e Ricriare, v. a. e n. p Dare, o prendere alleggiamento alle fatiche durate, o pene patite, *recréer*; *délaſſer*; *amuſer*; *égayer* § n. p. *ſe délaſſer*; *ſe réjouir*; *ſe récréer*; *ſe divertir*, &c. § Ricreare, *créer de nouveau*.
RICREATIVO, Recreativo, add. *récréatif*; *divertiſſant*; *plaiſant*; *réjouiſſant*
RICREATORE, e Ricriatore, verb. m. *qui récrée*, *réjouit*, &c. § Per Redentore. *Rédempteur*
RICREATRICE, verb. f. *qui récrée*, *réjouit*
RICREAZIONCELLA, e Ricriationcella, f. f. *délaſſement*; *relâchement*; *amuſement*
RICREAZIONE, e Ricreatione, f. f. *récréation*; *divertiſſement*; *paſſe-temps*
RICREDENTE, add. Sgarato, *ſoupçonneux*. Far ricredente, *défiance*, *détourner*, *tirer d'erreur*
RICREDERE, v. n. Sgannarfi, mutarfi d'opinione, *ſe déſabuſer*; *ſe détromper*; *ouvrir les yeux* § Ricredere, *reffer d'admirer*: della bellezza della lor nipote non fi potevano ricredere § Per Difcrederfi con alcuno, *ouvrir l'oreille à quelqu'un*
RICREBUTO, add. *convaincu*
RICRESCENTE, add. *qui croît de nouveau*
RICRESCENTA, f. f. Dicefi per lo più di certe carni fuperflue, *ſuperfluité de chair baveuſe ou calleuſe*
RICRESCERE, v. n. *accroître*; *augmenter*; *groſſir* § v. n. *croître*; *regonfler*; *s'élever*
RICRESCIMENTO, f. m. *augmentation*; *accroiſſement*
RICRESCIUTO, add. *augmenté*
RICREARE, e deriv. V. Ricriare, ec.
RICROCIATO, add. T. del Blaf. Dicefi di certe croci, *croiſetté*
RICROCIFISSO, add. *crucifié de nouveau*
RICUCIMENTO, f. m. e fi dice anche al fig. *raccoutrement*; *rapiéçage*
RICUCIRE, v. a. Cucire una cofa ſdrufciata, *recoudre*; *raccoutrer* § Metaf. Con tal cura conviene, e con tai paffi la piaga da fezza fi ricuca, *reparer*; *raccommoder*
RICUCITO, add. *recouſu*
RICUCITORE, verb. m. *raccoudreur*
RICUCITURA, f. f. *raccoutrement*; *rapiéçage*
RICUOCERE, v. a. Cuocere di nuovo, *recuire* § Per fimil. fi dice degli umori, ec. *recuire* § Il Latte è fangue due volte ricotto, e fi dice anche, che la da parte delle mammelle, ove egli fi ricuoce § Per metaf. Quante fiamme di fdegno il cuocono, e ricuocono mille volte ..... *être enflammé*, *agité* § Per Conſumare, *cuire*, *digérer* § Efaminare, *examiner* § T. di vetri Artifti, Il rimettere al fuoco alcuna opera di metallo, ec. *recuire*
RICURAMENTO, f. m. *renouvellement*; *reſpoſe*; *répétition*
RICUPERARE, v. a. *recouvrer*; *regagner*. Ricuperare la fanità, le forze, *ſe remettre*; *recouvrer ſa ſanté*, *ſes forces*. Ricuperare gli ſpiriti; e ciò, che fi era perduto giuocando, *ſe reconnoître*; *reprendre ſes jets*; *ſe racquitter*; *regagner*
RICUPERATO, add. *recouvré*
RICUPERATORE, verb. m. Ricuperatore
RICUPERAZIONE. V. Ricuperamento
RICURVO, add. *recourbé*; *crochu*
RICUSA, e Recuſa, Ricuſazione, f. f. *refus*; *déni*. Rifiutandoſi del riufare un Giudice, *récuſation*
RICUSANTE, add. *qui recuſe*
RICUSARE, v. a. *refuſer*; *rétuſer*. § Partandoſi di Giudici, o di teſtimoni, che fi rifiutino, *récuſer*, *reprocher des témoins*
RIDARE, v. a. Ridonare, *redonner*
RIDDA, f. f. Ballo tondo, e Ridone, *branle*
RIDDARE, v. a. Menar la ridda, danzare, *mener le branle*; *danſer ou faire un branle* § Per fimil. Ridere, che ſignifica a guifa, che fi fa nella ridda, *étourneau*
RIDDONE, f. m. o Ridda; ancora, il Ridotto, in cui fi fa la ridda, *branle*
RIDENTE, add. che ride. Allegro, *riant*; gli § Nell'ufo, fi dice di cofe vaghe, *riant*; *agréable à la vue* § Metaf. La ridente fortuna, *favorable*; *propice*
RIDERE, v. n. Prorompere in rifo, *rire* § Per fchifare, *éviter*; *éloigner*; *éluder* § Rendere afpetto ameno, *être agréable à la vue*; *plaire*: ridono i prati, e il ciel ne fefteggia § Rallegrarfi, *ſe réjouir*; *ſe divertir*; *prendre plaiſir* § Per metaf. Con tutto che la fortuna l'aveſſe fatto ridere, ... *favoriſer*; *être favorable*, *propice* § Per Arridere, *rire* § Burlarfi, fchernire altr'uno, e al n. p. *rire*, *on ſe rire*; *ſe moquer*; *railler*. Ridere ad alcuno, o in bocca ad alcuno, *ſourire à quelqu'un*, *lui donner des marques d'amitié pour le tromper*. Ridere agli Angioli, cioè, ridere, fenza faper di che, *rire aux Anges* § Ridere, dicefi anche il Verfare de' vafi troppo pieni, *regorger*: onde far ridere una botte, o fimile, *remplir juſqu'au bord*; *faire regorger*
RIDESTARE, v. a. Al prop. e al fig. *réveiller*
RIDESTO, add. *éveillé*
RIDETTO, add. *redit*
RIDEVOLE, add. *agréable*; *plaiſant*; *réjouiſſant*. Motto ridevole, *mot pour rire*
RIDEVOLMENTE, avv. Piafevolmente, *agréablement*
RIDICIMENTO, f. m. *répétition*; *redite*
RIDICITORE, verb. m. trice, f. *rapporteur*, *ſuſe*

RIDICOLO, Ridiculo, ſ. m. Comunem. ſi dice di certa parte introdotta nelle commedie, *le comique*

RIDICOLO, Ridicoloſo, Ridieulo, ad. *ridicule; viſible, bernable*

RIDICOLOSAGGINE, ſ. f. *ridiculité; mauvaiſe*

RIDICOLOSAMENTE, avv. *ridiculement*

RIDICOLOSITÀ, ſ. f. *Ridiculité*

RIDIMINUIRE, v. a. Ridiminuto

RIDIMINUITO, add. Che ſuppone il verbo Ridiminuire, *diminué; amoindri davantage*

RIDIRE, v. a. Dir di nuovo, *redire; répéter* § Raccontare, *raconter; cheuler* § Metaf. . . . ſe vero al eor l'occhio ridice, *ſi mes yeux ne me trompent pas.* Tornare a ridire a checheſſia, *contrôler.* Ridirſi, n. p. vale Diffidirſi, *ſe dédire*

RIDIRITTO, Raddirizzato, V.

RIDIRIZZARE, Raddirizzare, v. a. *redreſſer; rendre droit, ou dreſſer* § Metaf. Eſſo le raguardò da tutte le parti, e ridirizzolle nel vivere alquanto, *redreſſer, remettre en bon état, ou dans le bon chemin*

RIDIRIZZATO, add. *redreſſé*, &c.

RIDISCORRERE, v. a. *parler, diſcourir de nouveau*

RIDISEGNARE, v. a. *deſſiner de nouveau*

RIDISPUTARE, v. a. e n. *diſputer de nouveau*

RIDISTENDERE, v. a. *étendre de nouveau*

RIDISTINGUERE, v. a. *expliquer mieux, ou plus clairement*

RIDITORE, verb. m. Che ſi ride, *moqueur; railleur*

RIDIVIDERE, v. a. Dividere di nuovo, *partager de nouveau* § Per Sottodividere, *ſubdiviſer*

RIDIVINCOLARSI, n. p. *ſe tordre ; ſe plier, ou ſe replier*

RIDOLENTE, add. *odoriférant*

RIDOLERE, v. n. Voce Lat. Gittare, o render odore, *ſentir, exhaler, répandre une odeur* § n. p. *ſe plaindre de nouveau* § Per ſemplic. Dolerſi, *ſe plaindre*

RIDOLO, ſ. m. Uno de' lati d'una carretta, fatto a foggia di raſtelliera, *ridelle*

RIDOMANDARE, Ridimandare, v. a. *redemander* § Per ſemplic. Domandare, *demander*

RIDONARE, v. a. *redonner*

RIDONAMENTO, ſ. m. *rédondance*

RIDONDANTE, add. *rédondant; ſurabondant; ſuperflu*

RIDONDANZA, ſ. f. *rédondance; ſuperfluité; carte*

RIDONDARE, v. n. Riſultare, *réſulter; naître; s'enſuivre* § Riflettersi, *réjaillir; ſe réfléchir* § Per ſoverchiamente Abbondare, *rédonder; ſurabonder*

RIDONDATO, add. *réjailli*, &c.

RIDONE, ſ. m. *rieur; qui aime à rire*

RIDOSSO A RIDOSSO, avv. Addoſſo, al diſopra, *au-deſſus*. Cavalcare a ridoſſo . V. Ridoſſo

" RIDOTTARE, v. n. Temere, *redouter; craindre*

" RIDOTTATO, add. *redouté*

RIDOTTEVOLE, " Ridottabile, *redoutable; terrible*

RIDOTTO, e Ridutto, ſ. m. Ricetto, *réduit; retraite*

RIDOTTO, e Ridutto, add. *réduit*

RIDUBITARE, v. n. *ſoupçonner ; douter de nouveau*

RIDUCERE, e Ridutte, v. a. Riconducre, *réduire; ramener; contraindre*. Ridurre all'ubbidienza, o in poteſtà, *ſubjuguer; dompter; ſoumettre* § Per Mutare, convertire, *réformer ; changer* : ridurre in polvere. Ridurre alcuno a fargli far quel, che ſi deſidera, *chevir*. Ridurre in vergogni; in polvere impalpabile, *laminer; plonger* § Per Diminuire, *diminuer*. Ridurre dal piccolo in grande, *réduire; mettre en petit* § Per Introdurre, *introduire*. Ridurſi, per Ragunarſi, *s'aſſembler* § Per Ricoverarſi, *ſe refugier* § Per Girſene, *arriver ; parvenir* § Per Riſtringerſi, *conſiſter ; aboutir ; ſe terminer* : a queſti due comandamenti ſi riduce tutto il decalogo. Ridurſi a memoria, *ſe mettre dans l'eſprit ; ſe rappeler*

RIDUCIBILE, add. *réductible*

RIDUCIMENTO, e Reducimento, ſ. m. *réduction*

RIDUCITORE, e Riduttore, verb. m. *qui réduit*

RIDURRE, dutto, duttore. V. Ridurre, dotto, dottore

RIDUZIONE, ſ. f. *réduction*

RIEDERE, v. n. *retourner; revenir*

RIEDIFICARE, " Ridificare, v. a. *rébâtir ; réédifier*

RIEDIFICAZIONE, ſ. f. *réédification*

RIEMENDAMENTO, add. *corrigé de nouveau*

RIEMPIENTE, add. *qui remplit*

RIEMPIERE, v. a. Di nuovo empiere, *remplir de nouveau* § Empiere abbondantemente, *remplir*. Riempiere le piazze, il popolo, o ſimili, di checheſſia, *remplir ; peupler ; abonder*. Riempiere la tela, o ſimili, *remplir ; entrelacer les fils pour faire un tiſſu ; faire la toile*

RIEMPIMENTO, ſ. m. Ripa, ſ. *remplifage*

RIEMPITIVAMENTE, avv. *Avec remplifage*

RIEMPITIVO, add. Atto a riempiere, *qui remplit* § Aggiun. di particella, *ſuperflu ; inutile ; oiſif*

RIEMPITORE, verb. m. *qui remplit*

RIEMPIMENTO, ſ. f. menta, m. *remplifage* § Parlandoſi di verſi, o ſimili vale Borra, *cheville*

RIEMPIUTO, add. *rempli*

RIENFIARE, v. n. *renfler*

RIENTRAMENTO, v. m. *rentrée*

RIENTRANTE, add. T. dell' Art. Milit. Angolo rientrante, *rentrant*

RIENTRARE, v. n. Entrare di nuovo, *rentrer*. Rientrar in ſe ſteſſo, *faire un retour ; ou reflexion ſur ſoi-même* § Per Riſtringerſi in ſe, *ſe retirer ; rentrer ; ou ſe retirer en ſoi-même* § T. del giuoco di primiera. Dopo avere ſcartate tutte le carte, tornare a giuocare la ſteſſa poſta, mentre la giuochino gli altri, *rentrer*

RIENTRATO, add. *rentré, &c.*

RIEPILOGARE, v. a. *réſumer; récapituler ; reprendre en peu de paroles*

RIESCIRE, Riuſcire. V.

RIETROGUARDIA, V. Retroguardia

RIEVACUATO, add. *évacué une ſeconde fois*

RIEZZA, V. Reità

RIFABBRICARE, Rifabbricare, v. a. *rébâtir ; rédifier*

RIFABBRICATO, add. *rébâti*, &c.

RIFACIMENTO, ſ. m. *reparation ; reſtauration*

RIFACITORE, verb. m. *réparateur ; reſtaurateur*

RIFALLO, ſ. m. Nuovo fallo, *faute ſur faute*

RIFARE, v. a. e n. p. Far di nuovo, *refaire; refaire* § Riedificare, *reparer ; réparer ; rebâtir* § Rifar ſicuro, certo, *aſſurer ; aſſurer de nouveau*. Rifare il letto, i danni, *faire le lit ; dédommager ; indemniſer*. Rifarſi, uſato aſſol. *ſe rétablir ; reprendre ſes forces* ; aneora, *ſe raugurer ; regagner ce qu'un avoit perdu ; ſe revenger*. Rifarſi di checheſſia, *acquérir ; gagner ; devenir plus fort* : oh come mi rifo io di quello color roſſo! § In ſign. att. *enjoindre ; plus fort* : tu rifai ogni ſquadra dov' è la tua perſona. A rifar del mio, o ſimili, *J'en reponds ; J'en fais garant*

RIFASCIARE, v. a. *bander une ſeconde fois ; envelopper de bandes*

RIFATTO, add. *refait, &c.*

RIFAVELLARE, v. a. *reparler*

RIFAZIONE, ſ. f. Riſarcimento, V. § Rifattione d'una Città, e ſim. *rédification*

RIFECONDARE, v. a. *rédonner la ſeconde fois*

RIFEDIRE, v. a. Di nuovo ferire, *bleſſer derechef*. Ma volendo pur far male, anche rifediron nel male, . . . *entreprendre quelque choſe de plus aiſé*

RIFENDERE, v. a. *refendre ; fendre ; ſéparer* de le piaghe, i campi, ec. § Parlandoſi di legname ; *feier en long*

RIFERENDARIO, Referendario. V.

RIFERIRE, v. a. Riferire, *rapporter ; conter ; référer ; redire* § Attribuire, *rapporter ; diriger ; référer ; attribuer* § In ſign. n. p. ed anche talora colle particelle, *ſe rapporter ; ſe référer ; s'en rapporter ; s'en remettre* § Riferire, n. p. Rapportarſi ; nel ſignif. di rimettersi a ciò che è per dirſi, o fatſi, *s'en rapporter, ou ſe rapporter à quelqu'un*

RIFERMARE, Rifirmare, V. Raffermare, ec.

RIFERMATO, e Rifermo, *confirmé*

RIFERRARE, v. a. *ferrer à neuf*

RIFERTO, o Referto. V.

RIFESSO, add. *reflechi*. § Riferire, n. p. Rapportarſi ; nel ſignif. di rimettersi a ciò che è per dirſi, o fatſi, *s'en rapporter, ou ſe rapporter à quelqu'un*

RIFESTARE, Rifeſtare, V. Raffermare, ec.

RIFIANCARE, o Rinfiancare. V.

RIFIANCHEGGIATO, add. *renforcé*

RIFIATAMENTO, ſ. m. *reſpiration ; haleine*

RIFIATARE, v. n. Reſpirare, *reſpirer* § Fig. *prendre quelque relâche*

RIFICCARE, v. a. Di nuovo ficcare, *fixer de nouveau* § In ſignif. di Riferire ; *rapporter ; redire par légèreté , ou par malice*

RIFIDARE, v. n. *ſe fier ; ſe repoſer ſur*

RIFIGGERE, v. a. *fixer, clouer, attacher de nouveau*

RIFIGLIARE, v. a. e n. p. Faire encor de petits ; Metaf. *pulluler de nouveau* § Rapporto a marela, o puzza di ferite od enfiati quando pajon guariti, *produire encore du pus*

RIFIGURARE, v. a. *donner une nouvelle figure*

RIFINAMENTO, Ceſſamento. V.

RIFINARE, v. n. arſi, n. p. *ceſſer ; diſcontinuer ; s'arrêter ; finir*

RIFINAMENTO, ſ. m. Rifinimento di forze, *laſſitude extrême*

RIFINIRE, v. n. Rifinare, *ceſſer*, &c. § v. a. Dar fine ; e talora Eſtiare, *achever ; débiter* § Conciar male, ridurre in cattivo ſtato, ed uſaſi anche al n. p. *outre de fatigue ; maltraiter ; abatre ; ruiner*

RIFINITO, add. *fini*, &c. § Mal concio, *abattu ; las ; fatigué ; outré ; accablé ; ruiné*

RIFIORENTE, add. *qui reflorit*

RIFIORMENTO, f. m. Il rifiorire, e per lo più nel ſignif. di vaghezza, *enjolivement ; agrément*

RIFIORIRE, v. n. *refleurir* § Per ſimil. *signature de nouveau en reflux ; en vente.* Rifiorire, att. Rendere più leggiadro, *embellir ; orner.* Rifiorire. Il far ricoprire di nuovo colore qualche antica pittura, alquanto annerita, o il farla lavare, *rafraîchir*

RIFIORITO, add. *refleuri*, &c.

RIFISSO, add. *fixé de nouveau, ou attaché fort*

RIFIUTABILE, add. d'ogni g. *Qu'on doit refuſer*

RIFIUTAGIONE, f. f. mento, m. *refus ; renoncement*

RIFIUTANTE, add. *qui refuſe*

RIFIUTANZA, f. f. Il rifiutare, *refus* § Per Repudio, divorzio, *repudiation ; divorce*

RIFIUTARE, v. a. Ricuſare, *refuſer ; rejetter ; refuſer* § Rinunciare, *renoncer ; déposer ; quitter.* Rifiutare il padre, *répudier la ſucceſſion paternelle*

RIFIUTATO, *refuſé*, &c.

RIFIUTATRICE, verb. f. *qui refuſe*

RIFIUTO, ſ. m. *refus ; rebut* § Per Ripudio. V. Rifiutanza

RIFISSAMENTE, avv. *par réflexion*

RIFLESSARE, v. a. Reflettare. Lumeggiare le pitture, *refléter*

RIFLESSIONE, o Reflessione, *réflexibilité ; réflexion ; réverbération* § Conſiderazione, *reflexion.* Far riflessione, *réfléchir ; conſidérer*

RIFLESSIVO, add. Nel ſignif. di conſiderante, *attentif*

RIFLESSO, ſ. m. *réflexion.* Rapporto a pittura, *reflet ; ſéduction* § Per Riflettione. V. Conſiderazione

RIFLESSO, add. *réfléchi*, &c.

RIFLETTERE, v. a Rubettere, rimeruotere. Si dice propriam. de' raggi. Uſaſi anche al n. e n. p. *reflétchir ; répouſſer ; réverbérer* § Riflettere, e riflettersi, n. p. *réfléchir ; être revenu* § Riflettere, per Conſiderare, *conſidérer ; regarder ; remarquer avec attention ; penſer mûrement*

RIFLUIRE, v. n. Scorrer indietro, di nuovo, *refluer*

RIFLUSSO, ſ. m. Il ritorno della marea, *reflux*

RIFOCILLAMENTO, ſ. m. *rétabliſſement*

RIFOCILLARE, v. a. Rifiorare, *réveiller ; ranimer ; refaurer ; rétablir*

RIFONDARE, v. a. Di nuovo fondare una città, o ſim. *fonder de nouveau* § Affondare, *refoncer*

RIFONDERE, v. a. Di nuovo fondere, *refondre* § Di nuovo diffondere, anche al n. p. *répandre*

RIFORBIRE, v. a. *fourbir ; polir ; nettoyer de nouveau* § n. p. *ſe rajuſter*, &c. V. Raffazzonatſi

RIFORBITO, add. *fourbi*, &c.

RIFORMA, ſ. f. Il riformare, *réforme ; rétabliſſement dans l'ordre* § Emenda, *réformation ; retranchement des abus*, &c. Riforma d'un Ordine religioſo; ancora, di ſoldati, uffiziali, ec. *réforme*

RIFORMABILE, add. *réformable*

RIFORMAGIONE, zione, Riforma, ſ. f. mento. m. *réforme ; réformation* § Riformagione. Sorta di Magiſtrato in Firenze. *Tribunal à Florence*

RIFORMANTE, add. *qui réforme*

RIFORMARE, v. a. Riordinare, *réformer* § Dichiarire, *déclarer ; nommer ; élire.* Riformare le milizie, le ſpeſe, ec. *retrancher ; ſupprimer* § Riformare, *réformer les loix, ou en faire de nouvelles* § Nell'uſo, *réviſer ; corriger ; rétablir* § n. p. *prendre une nouvelle forme ; ſe rétablir*

RIFORMATIVO, add. *propre à réformer*

RIFORMATO, add. *réformé*, &c.

RIFORMATORE, verb. m. trice, f. *réformateur ; celle qui réforme*

RIFORNIRE, v. a. In ſignif. di Provvedere, anche al n. p. *fournir ; munir ; pourvoir de nouveau*

RIFORNITO, add. *pourvu ; muni de nouveau*

RIFORTIFICARE, v. a. *renforcer ; fortifier*

RIPRANCARE, V. Rinfrancare

RIFRANGERE, v. *gnere*, v. a. Deviare, o far deviare il raggio dal ſuo diritto cammino. Per incontro di diverſo mezzo, uſaſi anche al n. p. *réfléchir ; rompre ; détourner*

RIFRANGIBILE, add. Refrangibile, *refrangible*

RIFRANGIBILITÀ, ſ. f. *réfrangibilité*

RIFRANGIMENTO, V. Rifrazione

RIFRATTIVO, add. *réfringent*

RIFRATTO, add. *réfléchi*

RIFRAZIONE, ſ. f. Rifratto, m. *réfraction*

RIFREDDAMENTO, ſ. m. Al proprio, e al fig. *refroidiſſement ; attiédiſſement*

RIFREDDARE, v. Raffreddare

RIFREDDO, ddito, add. *refroidi*, &c.

RIFRENAMENTO, ſ. m. *l'action de refrener*

RIFRENARE, to, zione, V. Raffrenare, to. Raffrenamento

RIFRIGERARE, v. a. Refrigerare, *rafraîchir* § Metaf. *réveiller ; conſoler* § n. p. *ſe conſoler*

RIFRIGERATIVO, add. *réfrigerant ; propre à rafraîchir*

RIFRIGERATO, add. *rafraîchi*, &c.

RIFRIGERATORIO, add. Refrigeratorio, *rafraîchiſſant*

RIFRIGERIO, gero, ggerio, Refrigerio. V. " RIFRIGERARE, to, zione, V. Refrigerare, ec.

RIFRIGGERE, v. a. *refroire*

RIFRITTO, add. *refrit*

RIFRONDIRE, v. a. Rimettere

RIFRUSTA, ſ. f. *reſſource ; perquiſition*

RIFRUSTARE, v. a. Ricercare; ſcorrere, *chercher ; fouiller ; fureter.* Rifruſtar il mare, o per, *courir la mer ; parcourir* § Per Perſeguitare. V.

RIFRUSTATO, add. *cherché*, &c. .

RIFRUSTO, Capuccio. V.

RIFUGGENTE, add. *qui ſe refuge, réfugie, a recours à . . .*

RIFUGGIRE, v. n. Ricorrere per trovar ſicurtà, e ſalvezza, *recourir ; ſe réfugier* § Fuggire, *fuir ; ſe retirer* § n. p. Lo ſteſſo che Rifuggire . V.

RIFUGGITO, add. *réfugié ; retiré* § Per Diſertore, *déſerteur*

RIFUGIO, m. *refuge ; retraite ; aſile*

RIFULGENTE, add. *reſplendiſſant ; éclatant*

RIFULGENTE, Refulgere, v. n. *reluire ; briller*

" RIFUSARE, Rifiurare. V.

RIFUTARE, v. a. *réfuter ; contredire*

RIFUTAZIONE, ſ. f. Confutazione; ancora, Un colore retto. *Réfutation*

RIGA, ſ. f. Linea, *ligne* § Quelle ſtrisce, o liſte fulla pelle di diverſi animali, ſu le pietre, o che fannoſi d'drappi nel fabbricargli, *raie* § Per Regolo, *régle*

RIGAGLIA, ſ. f. Ciò, che ſi guadagna oltre alla pattovita proviſione, o quel più che ſi cava delle poſſeſſioni oltre alla raccolta principale, *revenant-bon* § Quando è proſitto illecito, *tour du bâton*

RIGAGLIUOLA, ſ. f. *petit revenant-bon*

RIGAGNO, guoſo, ſ. m. " Rigagna, ſ. f. Piccol rivo, *ruiſſeau* § Quell' acqua, che corre per la parte più baſſa delle ſtrade, *ruiſſeau des rues*

RIGAGLIO, ſ. m. e Fior cappuccio, o Spume di cavalline. Sorta di fiore. *Pied d'alouette ; delphinium*

RIGAMO, ſ. m. Origano. *Origan*

RIGARE, v. a. Voce Lat. Annaffiare, *arroſer ; humiſier* § In ſign. di Tirar linee, *régler*

RIGATO, add. Voce Lat. Bagnato, *arroſé*, Canna, o Archibuſo rigato, *anguebuſe rayée.* Panno, o drappo rigato, *varié*, o Baſtoncini, *drap à raies*

RIGATTATO, add. Di mala vita, *gibier de potence ; vaurien ; perdurd*

RIGATTIERE, ſ. f. m. Rivenditore di maſſerizie uſate, *frippier ; regattier*

RIGENERARE, v. a. *régénérer ; engendrer de nouveau*

RIGENERATO, add. *régénéré*

RIGENERATORE, ve. m. *qui régénére*

RIGENERAZIONE, ſ. f. *régénération ; reproduction*

RIGENTIRE, v. n. *embellir ; orner ; rendre plus gentil*

RIGENTILITO, add. *poli*, &c.

RIGERMOGLIARE, v. a. *revéter ; rejouiſſir après avoir été coupé ; revenir*

RIGETTAMENTO, ſ. m. *refus ; exclusion*

RIGETTARE, v. a. Rigettare, *rejetter ; refuſer* § Recere, buttar fuori, Dicesi delle perſone, e del mare, *jeter dehors ; vomir*

RIGETTATO, add. *rejetté, &c.*

RIGETTATORE, verb. m. *qui refuſe ; chaſſe*

RIGETTO, ſ. m. *rejet ; rebut*

RIGHETTA, ſ. f. *petite ligne, ou petite raie*

RIGIACERE, v. n. *être couché deſſeché*

RIGIDAMENTE, avv. *rigidement ; rigoureuſement*

RIGIDETTO, add. *un peu rigide ; un peu ſévére*

RIGIDEZZA, ſ. f. Severità, *rigueur ; rigidité ; auſtérité ; rudeſſe*

RIGIDITÀ, tade, tate, ſ. f. Rigidezza, durezza *ſolidité ; rudeſſe* § Aſprezza, auſterità, *rigidité ; ſévérité*

RIGIDO, add. Duro, *roide ; rude* § Aſpro, *rigide ; rigoureux ; ſévére ; fâcheux ; exact ; bonſoque*

RIGIRAMENTO, ſ. m. Circulmento, *tournoiement*

RIGIRANTE, add. *qui trompe*

RIGIRARE, v. a. Circondare, *entourer* § v. n. e n. p. *tournoyer.* Rigirare altrui, Ingannarlo, *tromper ; jouer quelqu'un*

RIGIRATORE, m. un negozio, ec. *faire valoir ſon argent ; traites une affaire*

RIGIRATO, add. *entouré ; tournoyé*, &c.

RIGIRATORE, verb. m. trice, f. *trompeur ; ruſe*

RIGIRATORELLO, ſ. m. *petit trompeur*

RIGIRAZIONE, ſ. f. Circolazione, *tournoiement ; circulation*

RIGIRE, v. a. *retaurner*

RIGIREVOLE, add. *qui tourne facilement*

RIGIRO, ſ. m. Pratica fegreta amoroſa ; Negozio coperto, *détour ; ruſe ; chicane ; manége* § Qualſivoglia ordigno, *reſſort ; engin*

RIGITTAMENTO, ſ. m. *vomiſſement*

RIGITTANTE, add. *qui rejette, vomit*

RIGITTARE, v. a. Di nuovo gittare, *rejetter* § ſcacciar da ſe, *vomir.* Vomitare, *vomir*

RIGITTATO, add. *rejetté, &c.*

RIGITTATORE, verb. m. Che rigitta, *qui rejette* § Che vomita, *qui vomit*

RI-

RIGIUCARE, v. a. *refouler*;

RIGIUGNERE, v. a. *refoulader*; *rattendre*

RIGNARE, n. m. Nitrire, *hennir* § Rapporto a'cani, Ringhiare. V.

RIGNO, f. m. Il ringare, *hennissement*; ma è più proprio de'cani. V. Ringhio

RIGO, f. m. Riga, segno per andar diritto, *règle*

RIGODÈRE, v. n. *louer de nouveau*

RIGOGLIO, f. m. Aridire cogionato dacon-fidenza propria, o di autorità data di altrui, *hardiesse*; *audace* § Per Orgoglio, *orgueil*; *arrogance* § Il fiorechio vigore delle piante, *trop de vigueur dans une plante*; *branches gourmandes* § Lo sfogo delle volte, degli archi, e fim. *Evaporation d'une voûte*

RIGOGLIOSAMENTE, avv. *orgueilleusement*, *arrogamment*

RIGOGLIOSO, add. Orgoglioso, *orgueilleux*; *audacieux*, &c. § Che ha rigoglio, *vigoureux*; *fort*

RIGOGLIOLETTO, f. m. *petit laitat*

RIGOGOLO, f. m. Uccello, allante de'fichi, dell'uva. *Loriot*

RIGOLETTO, f. m. Catino, riddale § Per Rigoletto, *petit laitat*

RIGONFIAMENTO, f. m. *regonflement*

RIGONFIANTE, add. *qui gonfle*, *enfle*

RIGONFIARE, v. n. o Gonnare, *regonfler*; *renfler*; *enfler*

RIGONFIATO, add. *regonflé*, &c.

RIGONFIO, add. *gonflé*; *enflé*; *bouffi*; *renflé*

RIGORE, f. m. Durezza, *cruauté*; *dureté* § Severità, *rigueur*; *sévérité*; *rigidité* § Rapporto a febbre, *frisson de fièvre*. Rigore della stagione dell'inverno, &c. *Rigueur*, *inclémence de l'hiver*, *de la saison*. &c.

RIGORISMO, f. m. Professione di seguire in morale le sentenze più austere, e fiscute. *Rigorisme*

RIGORISTA, f. m. *Rigoriste*

RIGORO, per Rigagnolo. V.

RIGOROSAMENTE, avv. *rigoureusement*; *sévèrement*

RIGOROSITÀ, tade, tate, f. f. *cruauté*, *dureté* § Fig. *rigueur*; *sévérité*

RIGOROSO, add. *rigoureux*; *sévère*; *rude*; *exact*. Far i conti stretti, rigorosi, *compter et vivre à roideur*. Inverno rigoroso, *hiver âpre*; *insupportable*

RIGOVERNARE, v. a. Propriam. Lavare, e nettare le stoviglie imbrattate, *laver*, *écurer la vaisselle*. Per simile. Tagliuzzare, che cosiui come dilettosi andò a casa, e rigovernò tutte le vivande, *mangea* § per Governare. V.

RIGOVERNATA, f. f. *lavage de la vaisselle*; *lavure d'écuelles*

RIGRATTARE, v. a. *regratter*

RIGUADARE, v. a. *créer de nouveau*; *appeler*

RIGUADAGNARE, v. a. *regagner*; *regnier*; *recouvrer ce qu'on avoit perdu*. Riguadagnò una perfona, *regagner quelqu'un*, *se remettre bien*

RIGUADAGNATO, add. *regagné*, &c.

RIGUALCATOJO, f. m. Certo baston lungo per ricaricar, o batter la carica del cannone. *Refoulois*

RIGUARDAMENTO, f. m. Guardatura, *regard* § Circonfpezione. V.

RIGUARDANTE, add. Che riguarda, *regardant*; *fpectateur* § Per Volto verfo alcuna parte, *tourné*, *qui donne vers un lieu*

RIGUARDARE, v. a. ed. anche fempl. Guardare, *regarder*; *porter les regards* § Fig. *être vis-à-vis*; § *l'opposite* § Riguardare, *avoir égard au respect*, *de la considération* § Riguardare, *prendre garde*; *faire attention*. Riguardare ad alcuna cofa, *conserner*; *viser*. Riguardare una cofa, *garder*, *épargner une chose* § n. p. *fe ménager*, *avoir foin de fa fanté*

RIGUARDATO, add. *regardé*, &c. Per Cauto, Accorto, *circonfpect*; *regardé* § Per Ragguardevole. V. § Per Cauto, *avifé*; *prévoyant*; *circonfpect*

RIGUARDEVOLE, verb. m. trice, f. *regardant*, *fpectateur*; *qui regarde* § Per Conofcitore. V. § Per Cuftode, *Garde*, *gardien*

RIGUARDEVOLE, add. *remarquable*; *frappant*; *excellent*; *diftingué*

RIGUARDEVOLEZZA, f. f. Raggnardevole. V. § Per Cauto, *avifé*; *prévoyant*

RIGUARDEVOLMENTE, avv. *dignement*; *finguliérement*

RIGUARDO, f. m. Il riguardare, *vue*; *afpect* § Spettacolo, *fpectacle* § fu mifurabile, e cordoglioío riguardo, e afpetto di gran crudeltà vedere, ec. . . . . § Guardatura per difpetto, *regard* § Fig. Fcelono feendere gente a cavallo . . . per date diverfi riguardi a'Fiorentini: *pour les obliger à fe garder à fe défendre de plusieurs côtés*: quando venimmo a quella foce ftretta, ov'Ercole fegnò li fuoi riguardi, *où Hercule marqua le terme de fes voyages*, *au moyen de deux colonnes* § Riguardo per rifpetto, *regard*; *conſidération* § Intereffe, *intérêt*; *argent prêté*. State in riguardo, *vivre*; *fe tenir fur fes gardes*; aneora, *fe ménager*; *avoir soin de fa fanté*

RIGUARDOSAMENTE, avv. *avec circonfpection*

RIGUARDOSO, add. *précautionné*; *circonfpect*; *fage*

RIGUARIRE, v. n. *guérir de nouveau*

RIGUIDERDONAMENTO, f. m. *récompenſe*, *falaire*

RIGUIDERDONARE, v. a. *rémunérer*; *récompenſer*

RIGURGITARE, e deriv. V. Ringurgitare

RIGUSTARE, v. a. Per Ricadere in peccato, *retomber dans le péché*

RIHASCIARE, v. a. Rimettere, *remettre*; *faire grace* § Libertare, e per lo più dalla prigione, *relâcher*; *délivrer de la prifon*

RIHASCIO, f. m. *rémiſe*; *relâche*

RILASSAMENTO, f. m. zione, f. *relâche*; *délaſſement*; *interruption de travail*, *d'étude*; *délaſſement*; *délaſſation*

RILASSANTE, add. Aggiunt. di certi rimedi, *rhabilitique*; *qui relâche*

RILASSARE, v. a. Propriam. Staccare, e fi ufan anche al n. p. *Laiſſer*; *relâcher*; *ſe relâcher* § Lafciare, *quitter*; *laiſſer aller* § Rilaſſarfi, rapporto a terreno, *s'attendrir*; *ſe ramollir* § Parlandoſi di pietà, cofturni, ec. *ſe relâcher*

RILASSATEZZA, f. f. Il rilaſſarfi nella difciplina, ec. *relâchement*

RILASSATO, add. S'ufa principalmente rapporto alla Morale, *relâché*. Morale rilaſſata, *morale relâchée*

RILASSO, add. Stanco, *foible*; *pareſſeux*, *infirme* § in luogo di Ricambio, *ebranlé*, *en équipage de relâche*

RILEVARE, v. a. ed anche fempl. Lavare, *relaver*

RILEVATO, add. *relavé*

RILAVORARE, v. a. *labourer derechef*

RILEGAMENTO, f. m. *reliure*

RILEGARE, v. a. Di nuovo legare, *relier* § Poi dire, impedire. V. § Connare, *reſſerrer*; *enfler*

RILEGATO, add. *relié*; *enflé*; *enfoncé*

RILEGGERE, v. a. *relire*

RILENTAMENTE, avv. *tout doucement*, &c. V. Rilente

RILENTAMENTO, f. m. *relâche*; *relâchement*, &c.

RILENTE, to, A rilente, to, poſti avv. *avec circonſpection*; *retenue*. Andar a rilente, *lanterner*; *lambiner*

RILETTO, add. *relu*

RILEVAMENTO, f. m. *relèvement* § *Ayde*, *Aſſiſtation*

RILEVANTE, add. *qui relève*; *important* § *de conſéquence*

RILEVANTISSIMO, add. Sup. *de très grande conſéquence*

RILEVARE, v. a. Levare, o alzar di nuovo, e s'ufa anche al n. p. *relever*; *remettre debout* § *ſe relever* § E fig. *ſe remettre à l'ouvrage avec plus de vigueur*. E cofi *Accumulo*, *concimagli* per modo, che mai più non fi rilievino, *ſe remettre*; *revenir* § Pur fig. *ſe repentir* § Rilevare metaf. *relever*; *rétablir* § Riconfortare, *recréer*; *ſoulager* § Importare, *importer*; *être utile*; poco rileva, ec. *peu importe* &c. § Il cavar la parola dalla fetiluna de'caratteri, Pronunziarla dopo averla trompitata, *épeler* § Rilevar le provole da uno ferito, *lire*. Rilevare, per Allevare, *élever*; *faire des élèves* § n. p. Sollevarfi, o fportare in fuori le cofe dal piano, *relief*; *ſaillie*; *être en relief*. Rilevare percoſſe, ingiurie, e fimili, *recevoir des coup*; *des outrages*. Prov. Tra nozze, e trieguа guai a chi rileva, *mariage et guerre requiè nt autre la paix & la trève*, *car il n'a plus le temps d'uſer de repréſailles*. Rilevare uno. *S'obliger*, *ou être garant pour quelqu'un*, *pour le délivrer de toute pourſuite*

RILEVATAMENTE, avv. *avec relief*; *ſplendidement*

RILEVATO, f. m. *relief*; *bantens*; *enflure*

RILEVATO, add. *relevé*, &c.

RILEVATORE, verb. m. Sollevatore, *qui relève*; *ſoulage* § Redentore. *Rédempteur*: per ciò anche fo rilevatore della generazione umana

RILEVO, Rilievo, f. m. Quello, che avanza alla menfa, *reſtes*; *reſtes de table* § Rilievo, Generalm. Tutto quello, che s'alza dal fuò piano, *relief*; *ornement en boſſe*. Figura di rilievo, o imitil, *figure de relief*, *haut relief*; *relief entier*. Baſſo rilievo, *bas-relief*, che non è folleuato interamente dal fuo piano, *bas-relief*. Mezzo rilievo, *demi-relief*. Cofa di rilievo, *de conſidération*, *d'importance*; *d'éclat*

RILIBERARE, v. a. *délivrer de nouveau*

RILIEVO, V. Rilevo

RILIGARE, v. a. *relier*

RILUCCICARE, v. n. Lucciçare

RILUCENTE, add. *luiſant*; *brillant*; *éclatant*

RILUCENTEZZA, f. f. *éclat*; *ſplendeur*

RILUCERE, e Relucere, v. n. Avere in fe, e mandar fuori luce, *luire*; *reluire*; *éclater* § Per ſimil. Fare ſpicco, *briller*; *paroître avec éclat*. Rilucere il pelo, Comparire beneſtante, effer graſſo, *paroître riche*; *avoir de l'embonpoint*

RILUSTRARE, v. a. *luſtrer*; *polir de nouveau* § Fig. *illuſtrer de nouveau*; *remettre en lumière*

RILUTTARE, v. a. *lutter de nouveau*

RILUTTANTE, add. Voc. Lat. *réſiſtant*; *réſiſtant*

RIMA, f. f. Conſonanza procedente dalla medefima definenza di parole, *rime* § Verſo, o compofizione in verſi, *vers*; *pièce de poéſie*: e quello in tutta vol-

gate compose, Rifpondere alle rime, *répondre, répofter comme il faut; riure les cleus*

RIMACINARE, v. a. *remoudre; broyer de nouveau*

RIMANDARE, v. a. Rendere, *renvoyer; rendre* ◊ Inviar di nuovo, *faire retourner* ◊ Licentiare, *donner ſon congé à quelqu'un* ◊ Vomitare, *vomir* ◊ Per Ripudiare. v.

RIMANDATO, add. *renvoyé*

RIMANDO, ſ. m. T. del giuoco della palla, *renvoi; contre-coup* ◊ Per ſimil. Di rimando, *avec de nouveau, derechef*

RIMANEGGIARE, v. a. Maneggiar di nuovo, *remanier* ◊ Per ſemplic. Maneggiare, *manier; toucher* ◊ Rimaneggiare, fig. Raccorciare, riordinare certe coſe, *retoucher; raccommodage* ◊ n. p. Darſi di nuovo le mani attorno, *ſe toucher encore*

RIMANENTE, ſ. m. e f. Talvolta anche add. *le reſte; reſtant; reſidu; ſurplus*

RIMANENTA, ſ. f. Permanenza, *demeure; ſéjour* ◊ Rimaſuglj, *reſtes; reſtes*

RIMANERE, v. n. Reſtare, e ſi uſa anche al n. p. *reſter; demeurer* ◊ Per fermarſi a ſtare, *ſéjourner* ◊ Aſtenerſi, divezzarſi, *s'abſtenir, ſe déſaccoutumer* ◊ Per Ceſſare affol. Mancare, *ceſſer; manquer*. Rimanere alla ſtiaccia, fig. *demeurer dans le pourbeau; être pris au trébuchet*. Rimanere al di ſopra, o al di ſotto, *avoir le deſſus, ou le deſſous*. Quando chicchefſia ha vinto la prova, cioè ſgarato un altro, e fattolo rimanere o con danno, o con vergogna, diceſi Rimaner bianco, e più modernam. con un palmo di naſo, *ſe trouver tout; reſter avec un pied de nez; être fraſpé de ſon réplonge avec la honte de n'avoir pas réuſſi*. Rimanerſi, uſato coſi aſſol. *être pris, ou attrapé; être la dupe*. Rimanerſi in arretri, *manquer une entrepriſe par ſon étourderie*. Rimaner ſenza fangue, *être ſaiſi de frayeur*. Rimanere in pace, timanti con Dio, e ſimili, *conſer vez-vous; portez-vous bien*

RIMANGIARE, v. a. *remanger, ou ſe remettre à manger*

RIMANTE, add. *poete; verſificateur*

RIMARCABILE, chevole, add. *remarquable; notable; conſidérable*

RIMARCO, ſ. m. *relief; importance; conſideration*

RIMARE, v. n. Scrivere in verſi, *rimer; faire des vers*. Diceſi anche delle parole, le di cui ultime ſillabe hanno l' iſteſſa terminazione, e rendono lo ſteſſo ſuono, *rimer*

RIMARGINARE, V. Rammarginare

RIMARIO, ſ. m. Sorta di libro italiano. *Dictionnaire de rimes*

RIMARITARE, v. a. Dar di nuovo marito, *donner encore un mari à une veuve* ◊ n. p. Ritor marito, *ſe remarier* ◊ Per metaf. *réunir; reioindre*

RIMARITATO, add. *remarié*

" RIMASA, ſ. f. Permanenza, fermata, *ſéjour*

RIMASO, ſ. m. Rimanente, avanzo, *reſtant; reſte; réſidu*

RIMASO, add. V. Rimaſto

RIMASTICARE, v. a. *remâcher* ◊ Fig. *repaſſer dans ſon eſprit*

RIMASTICATO, add. *remâché*, &c.

RIMASTO, Rimaſo, add. *reſté; qui reſte*

RIMASUGLIO, ſ. m. *reſte; reliquat; graillon; réſidu*

RIMATO, add. *rimé*

RIMATORE, ſ. m. Poeta, *bon rimeur; poëte; verſificateur*. Per diſpregio, *rimailleur*

RIMAZIONE, ſ. f. Indagazione, *recherche ſuiveuſe; perquiſition*

RIMBALDANTIRE, v. n. Riaſſicurarſi, *reprendre courage*

RIMBALDANZITO, add. *encouragé*

RIMBALDERA, ſ. f. Voce baſſa; Accoglienza ſtrabocchevole, ma anzi finta, cioè di cuore, *accueil fort froid, mais affecté*

RIMBALZARE, v. n. Saltare in alto, balzare, *rebondir; rejaillir* ◊ È anche ſignificantivo di altro. *Rendre ſouvent* ◊ Si dice pure di Mettere il cavallo la gamba fuor della tirella, *s'emporter*

RIMBALZO, ſ. m. Il ſaltare di qualſivoglia coſa, *rebondiſſement; bondiſſement* ◊ *bond; bricole; réflexion*. Di rimbalzo, poſto avv. *de biais; par ricochet; obliquement*

RIMBAMBIRE, v. n. Tornar quaſi bambino, perdere il ſenno virile, *radoter; tomber en enfance*

RIMBAMBITO, add. *qui radote; radoteur*

RIMBARGOGIRSI, add. *retombé en enfance, ou en délire; inſenſé; égaré*

RIMBASTIRE, v. a. *fauſiler; bâtir*

RIMBARCARSI, n. p. *ſe embarquer*

RIMBECCARE, Ripercuotere, ributtare indietro, e comunem. diceſi della palla, *repouſſer; renvoyer la balle; chaſſer* ◊ Per Bezzicare, percuotere col becco, *béqueter* ◊ E fig. vale lo ſteſſo che Star a tu per tu, *ſe quereller*

RIMBECCO, diceſi Di rimbecco, avv. nel ſignif. di ſtare a tu per tu, *en ſe rébéquant; en répondant avec fierté*

RIMBELLIRE, v. n. Divenir più bello, *rembellir* ◊ In ſignif. att. Far più bello, *rembellir, orner*

RIMBERCIARE, V. Rabbercíare

RIMBERCIATO, V. Rabbercíato, *manchette*

RIMBIANCARE, v. a. *reblanchir*

RIMBIONDIRE, v. a. Farſi biondi i capelli con arte, *rendre blond* ◊ v. n. Divenir biondo, *ſe blondir*

RIMBOCCARE, *v.* a. Mettere vaſo, e ſim. colla bocca allo ingiù, *renverſer un vaſe, l'ouverture en bas* ◊ Attorcigliare l'eſtremità di che che ſia, *replier* ◊ Rivoltare, *renverſer; retourner*; e poichè ſi feminata la terra, la rimboccano ſopra i ſemi ◊ Per Trabboccare, al prop. e al fig. *regorger, déborder; regorger, reflurer; déborder* ◊ Rimbocco d'allegrezza ◊ Gittare a terra, *renverſer; précipiter*: e de' deſtieri gli ſi rimboccano

RIMBOCCATO, add. Capovolto, *renverſé; tourné deſſus-deſſous* ◊ Attorcigliato, *retortillé; renverſé*: maniche, navi, ec. rimboccate

RIMBOCCATURA, ſ. f. Diceſi di quella parte del lenzuolo, che ſi rimbocca ſopra le copette, *rebord; bord renverſé*. Fa la rimbocatura del letto, *faire la converture*

RIMBOCCO. V. Ribocco

RIMBOMBAMENTO, ſ. m. *retentiſſement; bruit*

RIMBOMBANTE, add. *retentiſſant*

RIMBOMBARE, v. n. *retentir; reſonner*

RIMBOMBEVOLE, add. Rimbombante, *retentiſſant; reſonnant; bruyant*

RIMBOMBO, bio, ſ. m. Suono, che reſta dopo la percoſſa, o altro ſimile, ed anche talora ſtrepito ſempl. *retentiſſement; bruiſſement*

RIMBORSARE, v. a. *remettre dans la bourſe* ◊ Il Pagare, o reſtituire il danaro a chi l'ha ſpeſo per te, *rembourſer; rendre l'argent qui a été débourſé*

RIMBORSATO, add. *rembourſé*

RIMBORSO, ſ. m. zione, ſ. f. *rembourſement, argent d'une ſomme que l'on doit*

RIMBOSCARSI, n. p. Naſconderſi nel boſco, *ſe rembucher*

RIMBOTTARE, v. a. Mettere di nuovo nella botte, *rentonner* ◊ Per ſimil. ma non va mai, perch'ei caduto allotta, mentre bocchéggia, tutto lo rimbotta, cioè il ribeve, *rebotte* ◊ Rimbottar ſulla feccia, prov. *faire ſauter ſur fante, ajouter mal ſur mal*

RIMBRENTANE, ſ. m. imbrentine, *ciſte* " RIMBROCCIO, Rimproccio. V.

RIMBROTTARE, v. a. Garrire, *gronder; tancer; réprimander*

RIMBROTTATORE, verb. m. *gronderur*

RIMBROTTEVOLE, troſo, add. *plein de reproches*

RIMBROTTO, ttolo, ſ. m. " Rimbrotta, ſ. *reproche*

RIMBRUTTIRE, v. n. Imbruttire, *enlaidir*

RIMBUCARE, v. n. Naſconderſi, *rentrer dans le trou; ſe cacher*

RIMBUCATO, add. *caché*, &c.

RIMBURCIARE, v. a. Rimrochiare, *remonques; tancer*

RIMEDIABILE, add. *guériſſable*

RIMEDIARE, v. n. Por rimedio, *remédier*

RIMEDIATORE, ſ. m. trice, ſ. *réparateur; celui, celle qui remédie*

RIMEDICARSI, n. p. *prendre de nouveaux remédes*

RIMEDIO, ſ. m. Ripato, *remède; médecine; médicament*; ma l' due ultimi non ſi dicono che délle medicine

" RIMEDIRE, V. Ricattare ◊ Per Mettere inſieme ragionando, *ramaſſer, amaſſer petit à petit*

RIMEDITARE, v. n. Meditare di nuovo, *réfléchir, conſidérer encore*

RIMEGGIARE, v. a. *vivre; vouſſrer*

RIMEMBRANTE, add. *qui ſe reſouvient*

RIMEMBRANZA, ſ. f. *ſouvenir; reſſouvenir; mémoire*

RIMEMBRARE, v. n. ſi, n. p. *ſe reſſouvenir; ſe rappeler* ◊ In ſignif. att. per Rammentare. V.

RIMEMORARE, V. Rammemorare

RIMEMORATO, add. *mentionné*

RIMENARE, v. a. Menar di nuovo, *remener; ramener, conduire où l'on étoit auparavant* ◊ Dimenare, *manier; patteliner*; *maſſer par la main*

RIMENATO, add. *remené*, &c.

RIMENDARE, v. a. Ricuſe ſi ch'e' non ſi ſcorga il mancamento, *retoudre; revandre; retailler*

RIMENDATO, add. *retouſu*, &c.

RIMENDATORE, verb. m. trice, ſ. *retoudeur, euſe*

RIMENDATURA, ſ. f. Rimendo, m. *retoudage; raccuſtrement*

RIMENIO, ſ. m. *frottement*

RIMENO. Ritorno. V.

RIMERITAMENTO, ſ. m. *reconnoiſſance* ◊ *récompenſe*

RIMERITARE, v. a. Rimunerare, *rémunérer; payer; dédommager*

RIMERITATO, add. *récompenſé*, &c.

RIMESCHIAMENTO, ſ. m. lanza, ſ. Confuſione, *trouble; confuſion; émotion; mêlange* ◊ Rimeſcolamento. Quel Tertore, che ci viene da ſubita paura, o dolore, *frayeur; appréhenſion; épouvante; effroi; étonnement; trouble*

RIMESCOLARE, v. a. Confondere inſieme, *brouiller; mêler enſemble* ◊ Fig. L'errore e l'ignoranza vi meſcola, e pertuba, *vous trouble*: biſognerebbe, ch'io aveſſi tempo di rimeſcolarla tutta, per accomodarla al lungo, al tempo, ec. qui ſi parla d'una commedia, *retoucher; recommoder; réfondre* ◊ In ſignif. n. interméttersi, *ſe fourrer; ſe fanſſer*. Chi ha buono in man non rimeſcola, metaf.

Digitized by Google

prefa dalle carte da giuocare , qui fe trouue bien , qu'il s'y tienne § In fignif. n. p. Impuriré , *fe troubler ; s'effrayer ; s'alarmer*

RIMESCOLATO, add. *mêlé ; brouillé* , &c.

RIMESSA , f. f. Il rimettere , *remife ; venoi* § Rimeſſe . Motti vicendevolmente detti , *repartées* . . . . le voghe rimeſſe de' vetturi per vari § Rimeſſa , fabbricamento , *appui du banc , de l'exil* § Rampollo , rimeſſiticcio delle piante , *rejeton , jet* . Rimeſſa di danari ; della palla , *remiſe d'argent ; renvoi , repercuſſion* § Rimeſſa. Stanza , dove fi ripone cocchio , o carrozza , *remiſe*

RIMESSAMENTE, avv. *modeſtement ; humblement ; avec ſoumiſſion*

RIMESSIBILE, add. *remiſſible ; pardonnable*

RIMESSIONE, f. f. Il rimettere , *l'action de s'en rapporter à quelqu'un* § Per lo fteſſo che Perdono , *remiſſion ; pardon*

RIMESSITICCIO, f. m. Ramo nuovo rimeſſo fuil fuſto vecchio , *rejet , rejeton*

RIMESSO, add. Troppo umile , *puſillanime. ſynon. humble* § Baſſo , piano , *bas ; ſimple* § Debole , *lâche ; mou , lent* § Per Ribandito . V.

RIMESTA , f. f. *mixtion ; mêlange* § Per Rimbrotto . V.

RIMESTARE , v. a. Maneggiare , rimenare , *brouiller ; mêler ; battre , manier*

RIMESTATO, add. *brouillé ; mêlé , &c.*

RIMETTERE , v. a. Mettere di nuovo , *remettre* § Per Riporre , nel fignif. di Chiudere alcuna coſa per ſerbarla , *enfermer* § Sminuire , *diminuer , affoiblir ; amoindrir* § Ripignere , *repouſſer ; reflechir* § Perdonare . *pardonner , faire grace* § Per porre in arbitrio altrui , all'arr. e al n. p. *remettre une affaire* , &c. *à quelqu'un ; à en rapporter à lui* § Per . . . o tornare a fare alcuna coſa tralaſciata , *recommencer , continuer , reprendre* . Rimettere nel buon di , *reſtituer ; remettre en ſon entier* . Rimettere , v. n. Tornar , e fugger di nuovo , che fanno le coſe vegetabili , *repouſſer ; rejeter* , e fignif. att. vale Generare , produrre di nuovo , *reproduire* . Rimettere la ſcherma , vale Ricominciare , *reprendre* . Rimetterſi in carne , *regraiſſer* . Rimettere il conto , *rendre les comtes* . Rimettere in taglio , *redonner le fil , le tranchant ; remoudre* . Rimettere ſu , *remettre en voque , ou en uſage ; faire revenir la mode* . Rimettere in ſeſto , *ornarer ; dreſſer ; ajuſter* . Rimettere i ſoſi , o le ſoſte , *retraire les ſoſſes* . Rimetter la palla , *renvoyer la balle* . Rimettere . T. mercant. Mandare i danari per lettera di cambio in altro paeſe , *remettre de l'argent en une ville* , &c. *trouver des remiſes* . Rimetterſi nelle braccia d'alcuno . V. Mecc

RIMETTIMENTO , f. m. *remiſſion*

RIMETTITICCIO . Rimiſticcio . V.

RIMIRARE , v. a. Guardar con attenzione , *regarder fixement ; contempler* § Guardar femil. *regarder ; conſiderer*

RIMIRATO, add. *regardé , &c.*

RIMIRO , ſ. m. Sguardo , *regard ; vue ; coup d'oeil*

RIMISCHIARE, v. a. *remêler ; confondre , brouiller . tranſlire*

RIMISSIONE, f. f. Remiſſione , *remiſſion ; pardon ; grace* . Rimiſſione , *ſoumiſſion à la volonté d'autrui* § Rimiſſione , *ſatisfaction ; expiation* : e tutti fece uccidere in ſacrificio , e remiſſion dell'anima d' Efeſtione

RIMISURARE , v. a. *meſurer de nouveau*

RIMISURATO, add. *remeſuré*

RIMMARGINARE , Rammargiuare . V.

RIMMOLLARE , v. a. *mouiller ; tremper, humecter de nouveau*

RIMODERARE , v. a. *corriger ; modifier , moderer de nouveau*

RIMODERNARE , v. a. *réduire , ou refaire à la moderne*

RIMOLINARE , v. n. Il gitar dell'acque , o de' veti . *tournoyer*

RIMONDAMENTO, ſ. m. *nettoyement*

RIMONDARE , v. a. Dicefi proprium. di pozzi , foſſe , e de' rami degli alb. *curer un puits , nettoyer un foſſé , élaguer les arbres* § Per ſimil. l'fu Sinefe , ſtipofe , e con queſti altri rimondo qui la vita mia , *purge ; expie*

RIMONDATO , e Rimondo , add. *curé , renondé* , &c.

RIMONDATURA , Purgatura . V.

RIMONDO , da , add. Rimondato . V.

RIMONTARE , v. n. Montar di nuovo , *remonter* § Ritornar a crefcer di prezzo , *rehauſſer de prix* § In fignif. att. *remettre quelqu'un à cheval* § T. di varj Artifti , Guernir di nuovo , *remonter*

RIMONTATO, add. *remonté* , &c.

RIMORCHIARE , v. a. Gridare alcuno ec. per amore , o volgarm. per martello . In tal fignif. è voce cogadin. *quereller , gronder par amitié* § Per lo ſteſſo che Rimburchiare , *remorquer ; tourer*

RIMORCHIATO, add. *remorqué* , &c.

RIMORCHIO , ſ. m. *remorque , touage* § Fig. *plaintes , complaintes* : rimorchio di Marco Lombardo , uo.no di corte

RIMORDENTE, add. *qui reproche , ou cauſe du remords*

RIMORDERE, v. a. Morder di nuovo , *remordre* § Metaf. *inquiéter , chagriner intérieurement ; cauſer du remords* ; al n. e n p. *avoir , ſentir du remords* § Rimordere . Rimpoſſare . V.

RIMORDIMENTO , ſ. m. Riconoſcimento d'errori con dolore e pentimento , *remords, reproche de la conſcience , repentir d'un péché* , &c.

RIMORIRE , v. n. Nel fignif. di Mancare , venir meno , *manquer , conſumer , s'éteindre encore une fois*

RIMORMORARE , v. a. *murmurer de nouveau ; grommeler ; ſe plaindre encore*

RIMORSO , ſ. m. " Rimorſione , f. Rimordimento , *remords ; regret , repentir d'un crime* , &c.

RIMORSO , add. Da rimordere , *remedu* § Ravveduto , *repentant* : e fui del fallo mio gramo , e rimorſo

RIMORTO, add. Più , che morto . Morto due volte ; qui , per noſtro avviſo , è detto per aggrandimento , a dimoſtrar l' eccefſo di quella ſtenuata macilenta , che pareva quaſi più , che di morto , *extrêmement pâle , un hâve , un plombé*

RIMOSO , add. Screpolato , *fillé , crevaſſé*

RIMOSSO , add. Da rimuovere , *ôté , tranſporté ; enlevé* § tuogo rimoſſo , *recullé , écarté , éloigné* § In forza d'avv. *loin ; à l'écart*

RIMOSTRANTE, add. *qui remontre ; fait des remoſtrances*

RIMOSTRANZA, f. f. Motivo , e ragione addotta , per far conoſcere altrui ciò , che fi pretende , o perſuaderlo di checchefia, *remontrance ; repréſentation*

RIMOSTRARE, v. a. Far conoſcere , *remontrer ; repréſenter*

RIMOSTRATO, add. Remoto , *recullé ; écarté ; éloigné ; ſolitaire*

RIMOVIMENTO, ſ. m. zione , ſ. *remuement ; déplacement ; éloignement , ſéparation*

RIMOVITORE, v. m. *qui éloigne , chaſſe , écarte , fix*

RIMPADRONIRSI, n. p. *s'emparer de nouveau*

RIMPADULARE, v. n. Farſi palude , *croupir*

RIMPALMARE, v. a. Rimpeciare , e ſi dice comunem. delle navi , *calfater ; calfeutrer ; goudronner*

RIMPANNUCCIARSI, n. p. Rimetterſi in arnefe , e fig. Migliorar le condizioni , *ſe rétablir ; raccommoder ſes affaires*

RIMPARARE, v. a. *apprendre de nouveau*

RIMPASTARE , v. a. *pétrir de nouveau* § Fig. Rifar checchefia , *refondre ; retoucher*

RIMPATRIARE , rſi , v. n. e n. p. *retourner dans ſa patrie*

RIMPATRIATO, add. *retourné dans ſa patrie*

RIMPAURARE, v. n. *s'épouvanter de nouveau*

RIMPAZZARE, v. n. *faire folie ſur folie*

RIMPECIARE , Rimpalmare . V.

RIMPEDULARE , v. a. Rifare il pedule , *reſſemeler*) In ifch. Avere , o dare le cervella , gli orecch) , e fim. a rimpedulare, *n'avoir point de cervelle , point d'oreilles* , &c. *avoir la tête ſur le bonnet*

RIMPEDULATO, add. *reſſemelé* , &c.

RIMPENNARE, v. a. Rimettier le penne , *remplumer* n. p. Si dice degli uccelli , *ſe remplumer* § Fig. Rifarſi delle coſe perdute , *ſe réparer* ; *ſe dreſſer* . V. Impennare

RIMPENNATO, add. *remplumé*

RIMPETTINARE , v. a. Pettinar di nuovo , *repeigner* , e A rimpetto , *vis-à-vis ; contre ; en face*

RIMPIAGARE, v. a. *biffer de nouveau ; faire de nouvelles plaies*

RIMPIAGNERE , v. a. *plaindre , ou ſe plaindre , ſe lamenter ; déplorer*

RIMPIASTRARE, v. a. *empâter ; barbouiller ; ſe calfeutrer*

RIMPIATTARE, v. a. Nafcondere , *cacher , tapir ; dérober à la vue ; recéler* ; n. p. *ſe cacher , ſe blottir dans un coin*

RIMPIATTATO , Rimpiatto, add. *caché ; ramaſſé , &c.*

RIMPIAZZARE, v. a. Surrogare , *remplacer* § v. n. *remplacer ; tenir lieu d'un autre*

RIMPIATTATO, to, add. *Remplacé*

RIMPICCIOLIRE , ccolire , v. a. Ridurre in forma più piccola , *rapetiſſer* § v. n. e n. p. Divenir più piccolo , *rapetiſſer , ou ſe rapetiſſer*

RIMPICCOLITO, add. *rapetiſſé , &c.*

RIMPINGUARE, v. a. *remplaſſer*

RIMPINZAMENTO, ſ. m. Empimento ſuverchio , *plenitude ; ſéplétion*

RIMPINZARE , v. a. Empiere foverchiamente , *gorger , remplir avec excès ; empiffrer*

RIMPINZATO , add. *gorgé* , &c.

RIMPOLPATO , v. m. Proprium. Rimettere la polpa , *remplaſſer* ; *ſe remettre ſon embonpoint* § Per Rimettere in carne aſſol. e Ringrarnare , *ſe régénérer* ; *ſe reproduire*

RIMPOLPETTANTE, add. *qui conforme, approuve*

RIMPOLPETTARE , v. n. Rimpolpettarſela, florire , ribadire . rimbeccarſela , *conformer ce que quelqu'un dit , en remettre par deſſus , pour le flatter , ou pour perſuader les autres*

RIMPOPOLARE, v. a. Popolar di nuovo , *repeupler*

RIMPOSTEMIRE, v. n. Far di nuovo poſtema , *ſuppurer , abcéder de nouveau*

RIMPOZZARE , v. n. Fermarſi l' acque , e ſim.

e fm. in alcun luogo, non avendo sfogo, *essuire*

RIMPREGNARE, v. Ringravidare

RIMPROCCIOLÒ, Rimprocciofo, Rimbrottevole. V.

RIMPROCCIAMENTO, f. m. *reproche*; *blâme* § Per T. tett. *reprehension*

RIMPROCCIARE, biortare, v.a. Rinfaccia-re, *reprocher* § Biasimare, *blâmer*, *censurer*, *trouver à redire*

RIMPROCCIATO, add. *reproché*, &c.

RIMPROCCIO, biorta, f. m. *reproche*; *blâme* § Per Difregio, V.

RIMPROCCIOSO, *qui fait des reproches*

RIMPROMESSO, add. *promis*

RIMPROMETTERE, *promettre de nouveau*

RIMPROVERABILE, add. *reprochable*; *blamable*

RIMPROVERAMENTO, f. m. *reproche*; *blâme*

RIMPROVERANTE, add. *qui reproche*

RIMPROVERARE, v. a. Ricordare, o rinfacciare altrui i benefici fattigli, o per tacciarlo d'ingratitudine, o per poverta lode, *reprocher* § Dire in faccia altrui i fuoi vizj, o le fue Imperfezioni, *sapprocher*; *blâmer*; *accuser* § Rinfacela infultando, *insulter aux malheurs de quelqu'un*

RIMPROVERATORE, verb. m. trice, f. *qui reproche*, *blâme*

RIMPROVERAZIONCELLA, f. f. *petit reproche*

RIMPROVERO, f. m. Rimproveramento afpro, *outrage*; *insulte*, *réprimande*

RIMPROVERO, f. m. zione, f. *reproche*, &c.

RIMUGGHIARE, v. n. *mugir de nouveau*, & *meuhe*, *meugler*; *brouter*

RIMUGINARE, v. a. Ricercare con attezza, *fouiller*; *chercher soigneusement*

RIMUGINATO, add. *fouillé*, &c.

RIMULTIPLICARE, v. a. *multiplier davantage*

RIMUNERAMENTO, f. m. Premio, f. *remunération*; *récompense*; *prix*

RIMUNERARE, v. a. *rémunérer*; *récompenser*; *couronner*; *payer*

RIMUNERATEZZA, f. f. Rimunerazione. V.

RIMUNERATIVO, add. *rémunératoire*

RIMUNERATO, add. *rémunéré*, &c.

RIMUNERATORE, verb. m. trice, f. *rémunérateur*; *celle qui récompense*

RIMUNERAZIONE, f. f. *rémunération*; *reconnoissance*

RIMUOVERE, v. a. e n. p. Di nuovo muovere, *remuer* § Fig. Rimuover parole, *revenir* § Per torvia, *biais*; *retours*; *détours*; *feintes*. Rimuoverfi da checchefia, *s'éloigner*; *quitter*; *se désister* § Rimuovere, Difonnare, *dissuader*; *détourner*; *décourager*

RIMURARE, v. a. *murer de nouveau* § Per Turar turando, *boucher*, *murer une porte*, *une fenêtre* &c.

RIMURATO, add. *muré*, &c.

RIMURCHIARE, v. a. *remurer*; *tour*

RIMURCHIATO, add. *remuré*

RIMUR-IIO, ave, *remurque*. A rimurchio, avv. *à force de remurques*

RIMUTAMENTO, f. m. zione ” Rimutanza. f. *changement*; *mutation*

RIMUTARE, v. a. e n. p. *rechanger*; *changer*, *transformer*

RIMUTATO, add. *rechangé*, &c.

RIMUTEVOLE, add. *muable*; *variable*; *changeant*

RINA, f. f. Sorta di pefce. *Ange*

RINACERBIRE, v. a. *aigrir*, *irriter de nouveau*

RINALDESCA, della, f. f. *forte de vigne* & *de raisin*

RINARRARE, v. a. *narrer*, *conter de nouveau*

RINASCENTE, add. *renaissant*

RINASCENZA, f. f. Rinafcita. V.

RINASCERE, v. n. *renaître*; *revenir au monde*

RINASCIMENTO, f. m. Rinafcita, f. *renaissance*

RINATO, add. *renè*

RINAVIGARE, v. n. *naviguer encore*

RINCACARE, Incacare. V.

RINCACCIARE, rincaciare, v. a. *rechaffer*, *repouffer*, *chaffer*

RINCACCIATO, add. *rechaffé*, &c.

RINCAGNARSI, n. p. Far vifo arcigno, *se refrogner*

RINCAGNATO, add. *ramer*; *camard*; *renfrogné*

RINCALCINARE, v. a. *recrépir*, *ou reblanchir avec de la chaux*

RINCALORIRE, v. a. *rechauffer*; *ranimer*

RINCALZAMENTO, f. m. *l'action de rechauffer un arbre*

RINCALZARE, v. a. Mettere attorno, per lo più ad alberi, terra, o altro, per fortificarli, e ripararli, *rechauffer un arbre* § Metaf. Confermare, Affocare, Colmare, Avvalorare, Fornire. V. § Per Sollecitare, *presser*; *inciter*; *importuner* § Per Rincacciare. V. § Andare a rincalzare i cavoli, ec. *mourir* § n. p. Rinforzarfi, *s'établir*; *reconvrer ses forces*

RINCALZATÀ, Rincalzo: Rinforzata, V.

RINCALZO, f. m. Puntello, *appui*; *affermissement* § Metaf. Confermato, ec. V.

RINCALZO, f. m. zata, f. Rincalzamento, *fouriture*; *renforcement* § Fig. Ajuto, *appui*; *aides*, *défense*; *protection*

RINCANNARE, V. Incannucciare

RINCANTARE, v. a. Mettere di nuovo all' incanto, *remettre aux enchères*

RINCANTUCCIARE, n. p. Ritirarfi ne' canti, *se cacher*; *se fourrer*

RINCANTUCCIATO, add. *retiré dans un coin*, &c.

RINCAPONIRE, v. n. *s'entêter*; *s'obstiner*

RINCAPPARE, v. n. *retourler de nouveau dans quelque chofe*

RINCAPPELLARE, v. a. Aggiugnere cofa fopra cofa, *rentaffer*; *augmenter* § *remettre le vin vieux dans la cuve avec des raisins* § Ritornare le infermitadi, *retomber malade*

RINCAPPELLATO, f. m. *rentaffé*, &c.

RINCAPPELLAZIONE, f. f. Grave riprenfione, *bravade*, *facade*; *mercuriale*

RINCARBARE, v. a. e n. Coleger di mezzo, *tendeffer*; *endebiir*; *rendre une marchandife plus chère* § *vendeur*; *enchérir*; *devenir plus cher*. Rincarare il fitto, modo Latino, *faire du pis qu'on peut*

RINCARIRE, v. n. *Renchérir*

RINCARNARE, v. n. Rimpolpare, *rengraiffer*; *se nourrir en embonpoint*

RINCARTARE, v. a. Rimuovare carta fu checchefia, *recouvrir de papier* § Rapporto a' panni, *luftrer*

RINCAUTIVIRE, add. Dato a malvagità, *devenir méchant*

RINCAVALLARE, v. a. Provveder di nuovi cavalli, *fournir de nouveaux chevaux* § v. n. *se pourvoir d'un nouveau cheval* § v. n. p. *se remettre dans les mauvais, en habit*

RINCAVALLIATO, add. *pourvu d'un nouveau cheval*

RINCERCONIRE, Rincirconire, v. n. *Devenir cerceone*, *se gâter*; *s'aigrir*; *devenir louche*

RINCHINARE, v. a. Inchinare, *incliner*; *pencher*; *plier*

RINCHIUDERE, V. Racchiudere

RINCHIUDIMENTO, f. m. *l'action de renfermer*

RINCHIUSO, f. m. Chiufura, *clôture*; *enceinte*; *enclos*

RINCHIUSO, add. *renfermé*, &c.

RINCIAMPARE, v. n. *broncher*; *chopper*

RINCIGNERE, v. n. Rimpignare, *refter croffe une autre fois*

RINCIPIGNIRE, v. n. e n. p. Tornare a innafpirire, *s'aigrir*; *s'enflammer de nouveau*

RINCIPRIGNITO, add. *aigri de nouveau*

RINCIVILIRSI, n. p. *fe polir*; *devenir civil*

RINCIVILITO, add. *poli*; *civilifé*

RINCIOLARE, v. a. *rattacher avec de la cille*

RINCOMINCIAMENTO, f. m. *nouveau commencement*

RINCOMINCIARE, to. V. Ricominciare, ec.

RINCONTRA, Alla incontra, av. *en face*; *par contre*, *contre*; *vis-à-vis*

RINCONTRARE, v. a. *rencontrer* § n. p. *se rencontrer par hafard*

RINCONTRO, f. m. *rencontre* § Per Rincontro. Riscontro. V. § Di rincontro, e Dirincontro, prep. In forza d'avv. *vis-à vis en face*, *contre*

RINCONVERTIRSI, n. p. Riconvertirfi, *fe changer*, *fe transformer de nouveau*

RINCOPPELLARE, v. a. Ripporto a' metalli, *remettre dans la coupelle*, *ou paffer fous la coupelle*

RINCORAMENTO, f. m. *encouragement*

RINCORARE, v. a. Dare animo, *encourager*; *exciter* § n. p. *reprendre courage*, *cœur*

RINCORDARE, v. a. *remonter un luth*, *un violon*, &c.

RINCORONARSI, n. p. *remettre une couronne fur fa tête*

RINCORPORAMENTO, f. m. *retour de l'ame dans le corps*

RINCORPORARE, v. a. *incorporer*, *mêler*, *unir de nouveau* § n. p. Entrar di nuovo nella maffa primiera, *rentrer dans le corps*

RINCORPORATO, add. *incorporé*, &c.

RINCORRERE, v. n. Correr dietro, *pourfuivre* § Fig. *repaffer dans fon efprit*

RINCORSO, add. *pourfuivi*, &c.

RINCRESCERE, v. n. e n. p. Venire a noja, *ennuyer*; *déplaire*; *en s'ennuyer*; *être chagué* § n. p. Avere a rincrescimento, *avoir du dégoût*

RINCRESCIUTO, add. D'cui delle cose, e delle perfone, *ennuyeux*; *fâcheux*; *déplaifant*; *dégoutant*

RINCRESCIUTÒZZA, f. f. *Ennui*

RINCRESCEVOLMENTE, avv. *déagréablement*, *ennuyeufement*

RINCRESCIMENTO, f. m. *ennui*; *déplaifir*; *chagrin*

RINCRESCIUTO, add. *inquiet*; *ennuyé*

RINCRESPARE, v. a. *refrper*, *vider*; *friffer de nouveau*

RINCRUDIRE, v. a. *aigrir*; *irriter davantage*

RINCULAMENTO, f. m. T. Mar. Diceli del moto che fa il cannone all'indietro quando fi fpara, ma che fi diminuifce con delle imbracature, e con dei feuali. *Recul.*

RINCULARE, v. n. Auttrarfi, *reculer*

RINCULATA, f. f. Rettocceffione da checchefia. *L'action de s'écarter de quelqu'un*

RIN-

Digitized by Google

RINDIRIZZARSI, n. p. *s'adresser de nouveau*

RINEGATO, f. m. Rinnegate. Chi ha rinunziato alla fede di G. C. per abbracciare un'altra religione, *renegat*

RINETTARE, v. a. Rinetto, *nettoyer, polir; cures de nouveau*

RINETTATO, Rinetto, add. *netoyé*, &c.

RINETTATURA, f. f. *cures & l'action de nétoyer*

RINFACCIAMENTO, f. m. Rimprovero, *reproche; blâme; reprimande*

RINFACCIARE, v. a. Rimproverare, *reprocher; blâmer*

RINFACCIATO, add. *reproché*, &c.

RINFALCONARSI, n. p. Rallegrarsi a guisa del falcone quando vede di che far preda, *se ralicher; s'egaye comme le faucon*

RINFAMARE, v. a. *rendre la reputation*

RINFANTOCCIARE, v. n. Rimbambire, *radoter* § v. a. Rivelire, *rhabiller*

RINFARCIARE. Riempiere, &c.

RINFERRAJOLARE, v. a. *couvrir d'un manteau* § n. p. *se couvrir d'un manteau*

RINFERRARE, v. a. *remettre des fers* § Figur. *ramasser; rassemmoler*

RINFERRATO, add. Da Rinferrare; e qui fig. modo basso, *remis en argent*

RINFERVORARE, v. a. *redonner de la ferveur* § n. p. *se raliumer dans la ferveur*

RINFIAMMAGIONE, f. f. e affol. per Infiammazione, *inflammation*

RINFIAMMARE, v. a. e n. p. *enflammer; s'enflammer de nouveau* § Metaf. *échauffer; s'allumer*

RINFIAMMATO, add. *renflammé*, &c.

RINFIANCAMENTO, f. m. Rinforzata, *appui; renfort; soutien*

RINFIANCARE, v. a. Aggiugner fortezza agli edifizj, ec. da' fianchi, *renforcer des bâtimens; etayer; fortifier*

RINFIANCATO, add. Da rinfiancare. Affig. Soccorso, *appuyé; etayé*, &c.

RINFILARE, v. a. *enfiler de nouveau*

RINFOCARE, v. a. e n. p. *échauffer vivement, renforcer*

RINFOCATO, add. *rallumé*, &c.

RINFOCOLAMENTO, f. m. *embrasement*

RINFOCOLARE, v. a. e n. p. Rinfocare, *échauffer* § *s'échauffer vivement*, &c. Metaf. Infievolire, *exciter; inciter; animer* § Commuovere con veemente ira, *s'emporter; se fâcher*

RINFOCOLATO, add. *échauffé*, &c.

RINFODERABILE, add. *qu'on peut remettre dans le fourreau*

RINFODERARSI, n. p. Fodersi di nuovo, bene; nel fign. di riftrignersi in fe, *revenir; se refraper*

RINFONDERE, v. a. Mettere di nuovo della cofa, ch'è venuta meno, *alonger, joindre davantage* § Per cagionare al cavallo la infermità detta rinfondimento, *tendre fourbu*

RINFONDIMENTO, f. m. Il rinfondere. *nouvelle infusion* § Metaf. Noja, *ennui; déplaisir; chagrin* § Certa malattia de' cavalli, *fourbure*

RINFORMARE, add. *former & former de nouveau*

RINFORMATO, add. *formé*, &c.

RINFORMAZIONE, f. f. *nouvelle information*

RINFORNARE, v. a. Informar di nuovo, *remettre dans le four*

RINFORZAMENTO, f. m. Rinforzata, f. Rinforzo, *renfort; secours; augmentation de forces*

RINFORZARE, zleare, v. a. Fortificare, *renforcer; conforter; fortifier* § n. p. *se renforcer*, &c.

RINFORZATO, add. *renforcé*, &c.

RINFORZO. Rinforzamento. V.

RINFOSCARSI, n. p. *s'obfoncir*. V.

RINFRANCAMENTO. V. Rinvigorimento

RINFRANCARE, v. a. Rinvigorire, *affermir; raffermir; appuyer* § n. p. Rifarsi de' danni sofferti, *se dédommager*

RINFRANCATO, add. *raffermi*, &c.

RINFRANCESCARE, v. a. Ritornare fu una medefima cofa, *retirer; réfugier*

RINFRANGERE, v. a. *briser, rompre, casser de nouveau*

RINFRANTO, *briſé*, &c.

RINFRANTO, f. m. Diceſi d'una opera di terra lima, *dam*

RINFRATELLARSI, n. p. *ſe lier d'amitié fraternelle*

RINFRENARE, v. a. Rimettere il freno, *brider de nouveau* § Per Raffrenare. V.

RINFRENAZIONE, Raffrenamento. V.

RINFRESCAMENTO, f. m. Rinfreſcata, f. *rafraîchiſſement*

RINFRESCANTE, add. *rafraîchiſſant*

RINFRESCARE, v. a. Far freſco quello, ch'è caldo, *rafraîchir* § n. p. Divenir freſco, *fraîchir* § Rinfreſcare. Ricreare, all'att. e n. p. *recréer; délaſſer* § Per Rinnovare, all'att. n. e n. p. *renouveller*

RINFRESCATIVO, add. *rafraîchiſſant*

RINFRESCATO, add. *rafraîchi*, &c.

RINFRESCATOJO, f. m. Sorta di Vaſo, *verrière*

RINFRESCO, f. m. Rinfreſcamento, *rafraîchiſſement* § Rinfreſco, e Rinfocco. T. de' Fornaj. Il primo lievito, *levain de premier*

RINFRIGIDARSI, n. p. *ſe refroidir*

RINFRIGNATO, add. Rugoſo, *refrogné*

RINFRONTARE, v. a. *rejoindre; réparer; raccommoder*

RINFRONZIRE, v. n. *pouſſer de nouvelles feuilles*. v. Cronderggiare § Metaf. Raffettuſo, azzimarſi, rapporre alle donne, *s'ajuſter; s'attirer; s'embellir*

RINFUSIONE, f. f. *nouvelle infuſion*

RINFUSO, add. Ripieno, *rempli; comblé* § Per Confuſo, e Sconſolato, *mêlé; honteux* § *confus* § Agghiu. di cavallo ammalato di rinfondimento, *fourbu*. Alla rinfuſa, *avec pêle-mêle*

RINGAGLIARDAMENTO, f. m. Rinforzamento. V.

RINGAGLIARDIRE, v. a. *fortifier* § v. n. *reprendre force, ou vigueur*

RINGAGLIARDITO, add. *fortifié*, &c.

RINGALLUZZARE, rſi, v. n. e n. p. Mofrare una certa allegrezza, *ſe réveiller, s'enorgueillir, s'enhardir, ſe dreſſer ſur ſes ergots*

RINGALLUZZATO, add. *enhardi; enorgueilli*

RINGANGHERARE, v. a. *remettre des gonds* § Metaf. Rittovare, Riunire. V.

RINGENERARE, v. a. *régénérer*

RINGENTILIRE, v. a. *embellir; polir; orner*

RINGENTILITO, add. *embelli*, &c.

RINGHIARE, v. n. Diceſi particolarm. de' cani, e fig. degli uomini, *ſyfloter les dents*

RINGHIERA, f. f. *coaler à baranques; larron*

RINGHIO. f. m. *grincement des dents*

RINGHIOSO, add. *hargneux*. Prov. Can ringhioſo, e non forzoſo, gual alla ſua pelle. *chien hargneux a toujours les oreilles déchirées*

RINGHIOTTIRE, v. a. *avaler de nouveau*

RINGI, f. m. e Calcatreppo. Esba. *Chardon roland; chardon à cent têtes; pourpout*

RINGIOIRE, v. n. Rallegrarſi, *ſe réjouir; s'égayer*

RINGIOJANTE, yenite, v. a. e n. Ridurſi

RINGIOVANIRE, yenite, v. a. e n. Ridurſi ritornar giovane; e per ſimil. diceſi anche, per lo più delle piante, *rajeunir*

RINGIOVANITO, add. *rajeuni*

RINGIOVIALIRE, v. n. *ſe réjouir*

RINGIRARE, v. a. e n. p. Girare attorno, *tourner; rôder; ſe tourner*

RINGOJARE, v. a. *auger de nouveau*

RINGORGAMENTO, Ringorgo, f. m. *regonflement; regorgement; débordement des eaux*

RINGORGARE, Ringurgitare, v. n. Diceſi propriam. dell'acque, *regonfler; s'enfler; regorger; déborder*

RINGORGATO, add. *regonflé*, &c.

RINGRANARE, v. a. *ſemer, ou enſemencer de nouveau une terre en blé*

RINGRANDIRE, v. a. *accroître; agrandir*

RINGRANDITO, add. *agrandi*, &c.

RINGRASSARE, v. n. *rengraiſſer; rependre de l'embonpoint*

RINGRAVIDAMENTO, f. m. *nouvelle groſſeſſe*

RINGRAVIDARE, v. n. *refaire groſſe, ou enceinte une autre fois*

RINGRAZIABILE, add. *qui peut être remercié*

RINGRAZIAMENTO, f. m. " Ringraziazione, f. *remerciement; action de graces*

RINGRAZIANDOLA, Ringraziamento, f. f. Voc. ſcherz. *grand remerciement*

RINGRAZIANTE, add. *qui remercie*

RINGRAZIARE, v. a. *remercier; rendre graces*. Sia ringraziato iddio, *Dieu ſoit beni*

RINGRAZIATO, add. *remercié*

RINGRAZIATORIO, add. *de remercîment*

RINGROSSARE, v. a. *augmenter; renforcer; groſſir davantage*

RINGROSSATO, add. *groſſi*, &c.

RINGUGGIARE. v. a. Racconciar le guigge, *remettre, ou raccommoder le deſſus des mules, ſabotes, &c.*

RINNAFFIARE, v. a. *arroſer, baigner, humecter de nouveau*

RINNAFFIATO, add. *arroſé*, &c.

RINNAIZAMENTO, f. m. *rebauſſement; élévation*

RINNALZANTE, add. *qui rebauſſe*

RINNALZARE, v. a. E talora semplicem. Alzare, *rehauſſer, élever davantage*. Parlandoſi di pitture, fat tondeggiare, *chantourner* § v. n. *croître; augmenter* § n. p. *s'élever*

RINNAMORARE, v. a. *rendre encore amoureux* § n. p. *redevenir amoureux; s'amouracher*

RINNEGAMENTO, f. m. " Rinnegazione, f. *renoncement; abjuration*

RINNEGARE, v. a. Levarſi dall'obbedienza, e divozione. Diceſi per lo più di Religione, o di Stato, *renier; renoncer; déſavouer*

RINNEGATACCIO, add. e f. Detto per villan. *mécbant*

RINNEGATO, add. *renié*, &c. Suſt. Che ha rinnegata la Fede di G. C. *Renégat; apoſtat*. Rinnegato, con rinnegato, e fim. *mechant; maudit*

RINNESTAMENTO, f. m. *ente; greffe*

RINNESTARE, v. a. O Innellare affol. *enter; greffer de nouveau* § Metaf. Ricongiungere. V.

RINNESTATO, add. Da rinnellare, *rengreffé*, &c.

RINNOVAGIONE, f. f. *renouvellement*. Rinnovagion dell'amore, *renouvement, rétabliſſement d'amitié*

RINNOVAMENTO, f. m. Rinnovata, Rinnovazione, *renouvellement; rétabliſſement, révocation*

RINNOVANTE, add. *qui renouvelle, ou ſe renouvelle*

RIN-

Digitized by Google

RINNOVARE, v. a. n. p. *renouveller*, *renommer*; *on se renouvelle*

RINNOVATO, add. *renouvellé*, &c.

RINNOVATORE, verb. m. trice, f. *celui*, *celle qui renouvelle*

RINNOVELLAMENTO, f. m. Rinnovellazione, f. *rénovation*; *rénouvellement*

RINNOVELLARE, v. a. Rinnovare, *renouveller*, &c. § n. p. *se renouveller*

RINNOVELLATO, add. *renouvellé*, &c.

RINNOVELLATORE, verb. m. *quasenouveller*, *rétablir*

RINOMIDIRE, v. a. *humeller*; *nouveau de nouveau*

RINOCERONTE, rote, f. m. Animal feroce con un corno sopra il naso. *Rhinocéros*

RINOMANZA, " Rinomata, " Rinomea, f. " Rinomo, m. *Fama*, *renom*; *renommée*; *réputation*

RINOMARE, v. a. *renommer*; *célebrer*; *prôner*

RINOMATISSIMO, add. sup. *très-renommé*, &c.

RINOMATO, add. *renommé*; *célebre*

RINOMINANZA, f. f. Nominanza, *renom*, &c.

RINOMINARE, v. a. *renommer*; *vanter*; *célebrer*

RINOMINATO, add. *renommé*, *fameux*, *illustre*

RINOVARE', e deriv. V. Rinnovare, &c.

RINOVELLARE, e deriv. V. Rinnovellare, &c.

RINQUARTATO, add. Ripartito in quarti, *feuetillé* § Ripieno, *rempli*; *plein*

RINSACCAMENTO, f. m. Scorimento; e propriam. quello, che si soffre in certa andatura del cavallo, *fraonfre*

RINSACCARE, v. a. Di nuovo insaccare, *remettre dans le sac*, § n. p. Scuotere andando a trotto, *être fesond*

RINSALDAMENTO, f. m. *confirmation*

RINSALVARE TICHIRE, v. n. *redevenir sauvage*; *se couvrir encore des ronces*

RINSANGUINARE, guignare, v. a. *enfanglanter derechef*. Parlandosi di Pugne, o Scrime, *renouveller*; *s'nouvrir* § In fign. att. e n. ma in modo baſſo, *remettre*, *on se remettre en argent*

RINSANICARE, v. a. Render sano, *guérir*

RINSAVIRE, v. n. Ritornar savio, *devenir ou redevenir sage*

RINSEGNARE, v. a. *enseigner de nouveau*; *indiquer*; *marquer*

RINSELVARSI, n. p. Ritornar selva, *se revenir de bois* § Par n. p. Rientrar nella selva, *se rembucher*

RINSELVATO, add. *rembuché*, &c.

RINSERENIRE, to. V. Rasserenare, &c.

RINSERRARE, v. a. *enfermer*

RINSERRATO, add. *enfermé*

RINSIGNORIRSI, n. p. *s'emparer d'étrechef*; *enchir*; *se rendre maître*

RINSIGNORITO, add. *qui s'est emparé*, &c.

RINTANARSI, n. p. Nascondersi nella tana, *se clapir*; *se blottir*, *se tapir* § Per simil. Semplic. nascondersi, *se cacher*

RINTANATO; add. Da rintanarsi. V. § Fig. Nascoso, *caché*

RINTASARE, v. a. Stopare, *boucher*, *calfeutrer*, *tamponner de nouveau*

RINTEGRARE, v. a. *reunir*; *rejoindre les parties d'un tout* § n. p. *se réunir*; *se rejoindre les parties d'un tout* § n. p. *se réunir*; *se reioindre*

RINTEGRAZIONE, f. f. *renouvellement*

RINTENDERE, v. n. *entendre de nouveau*

RINTENERIRE, v. a. *attendrir de nouveau* § Per simil. L'antica morte ec. non rintenerì li cuori con tanta pietate, ec. *fendre*; *émouvoir* § v. n. *s'attendrir*; *tinteneris* nei cuor per la dolcezza

RINTENERITO, add. *attendri de nouveau*

RINTERAMENTO, f. m. *renouvellement*; *rétablissement*

RINTERROGARE, v. a. *interroger de nouveau*

RINTERZARE, v. a. e n. p. Repliegare tre volte una cosa; *tripler*, *en tripler*, *tripler*; *se faire trois fois*

RINTERZATO, add. *triplé*; *pendant trois fois*

RINTIEPIDARE, v. a. *attiédir*; *rendre tiède une autre fois* § v. n. *s'attiédir de nouveau*; *refroidir*

RINTIEPIDIRE, V. Rintiepidare § Metaf. *mitiger*; *modérer*; *calmer*, *lenifier*; *affaiblir*; *diminuer*

RINTOCCARE, v. a. Sonar la campana a tocchi ſcpariati, *copter*; *tinter*

RINTOCCO, f. m. *le son d'une cloche qu'on tinte*

RINTONACARE, v. a. *recrepir un mur*, *l'enduire de nouveau*

RINTOPPAMENTO, f. m. *rencontre*; *obſtacle*; *accident*; *résistance*

RINTOPPARE, tſi, v. n. a n. p. Rincontrare, *rencontrer*; *se trouver au devant*; *trouver par hasard*; *heurter* § Per Rappezzare. V.

RINTOPPO, f. m. Rincontro, *rencontre*; *résistance*; *heurt*; *obstacle*

RINTORNO, f. m. Raggiro, *circuit*; *tour*

RINTORTO, Rito. V.

RINTRACCIAMENTO, f. m. *enquête*; *recherche*; *information*

RINTRACCIARE, v. n. Tirovar col seguire la traccia, *suivre à la piste*; *tâcher de découvrir*

RINTRACCIATO, add. *suivi*, *à la piste*

RINTRACCIATORE, verb. m. *chercheur*; *perquisiteur*

RINTRONAMENTO, f. m. Affordamento, *retentissement*; *bruissement*

RINTRONARE, Rintonare, v. a. e n. Fortemente rimbombare, *retentir*; *résonner*

RINTRONATO, add. *retenti*, &c.

RINTUZZAMENTO, f. m. *empêchement*; *contrainte*; *obſtacle*

RINTUZZARE, v. a. n. p. Ribattere, e rivoltare il taglio. Dicesi più propriam. de' ferri, *émpoussée*. Rintuzzare gli altrui denti, fig. *rabattre le caquet*; metaf. *répousser*; *contenir*. Quale cosa è maggiore, o più forte, che rintuzzare la ventura ria? *réfléter*, *s'opposer à*. mi'è tintuzzato l'animo d'onorato, *avoir de la répugnance*. Rintuzzare. Iſminuire, *diminuer*; *amoindrir*; *être*; *abattre*. Rintuzzarſi. Inhacchirſi, *s'ébrêcher*; *s'abattre*. Molto ſi rintuzza la mente ſuperba, quando è fottopoſta a colui, ſopra 'l quale eſſa poima ſi levava, *être humilié*; *mortifié*; *baiſſer*, *abaiſſer la tête* § vini a digiuno, il guſto ſi rintuzza, *perdre le goût*; *l'émouſſer*. Rintuzzare. Raffrenare, *réprimer*; *contenir*. E mille volte ad ogni incontro immonde l'ire de' venti han rintuzzate e dome § Perchè molti acuti ingegni del ſuo nobiliſſimo, e fortiſſimo ſtato dalla povertà rintuzzarle non ſuſſono, cioè i Foſſono abbattuti. *Être abattu*

RINTUZZATO, add. *emouſſé*, &c. § Metaf. *Abbrité*; *ſtupide*

RINVALIDARE, v. a. *valider de nouveau*

RINVENIBILISSIMO, add. *très-aiſé à trouver*

RINVENIMENTO, Ritrovamento. V.

RINVENIRE, v. n. Ricuperare gli ſpiriti, e 'l vigore, *revenir* § Diceſi anche dell' Ammollirſi; e rigonfiare le coſe ſecche meſſe in acqua, *renfler* § E per ſimil. Divenir cedente, *se ramollir* § Rinvenire. Ritrovare, *trouver*. *retrouver*

RINVENUTO, add. *revenu*, &c.

RINVERBERARE, Riverberare. V.

RINVERBERATO, add. *réverbéré*

RINVERDIRE, v. n. Far ritornar verde, *faire reverdir* § v. n. Ritornar verde, *se verdir* § Fig. Rinnovare, *renouveller*; *réparer*; *rétablir*; *ranimer*

RINVERGARE, v. a. e Rinvenire, *retrouver*; *retrouver*; *découvrir*, *fureter* § Riconoſcere. V.

RINVERGATO, add. Veg. to, *rayé*

RINVERGATORE, verb. m. *qui retrouve*

RINVERMIGLIARSI, n. p. *redevenir rouge*, *ou vermeil*

RINVERSARE, V. Riverſare

RINVERTIRE, v. n. Dare addietro, *reculer*; *rebrouſſer chemin*; *rétrograder* § Riſcir vano, *ſe veriſier* § In vece di Permutare, *changer*; *troquer*; *échanger*

RINVERZARE, v. a. Ritornar feſſure di legname con pezzetti di legno, detti ſveize, *caler*; *tamponer*; *boucher*; *aſſurfetir une des caler*

RINVERZARE, Rinverzire, v. n. Ritornar verde, *reverdir* § Tornar vivo, o vigoroſo, *renouveller*; *répater*; *rétablir*

RINVESCARE, v. a. *engluer de nouveau*

RINVESCIARDA, v. a. Ritornare in truffe; *habilitarde*

RINVESCIARDINA, f. f. *rapportenſe de nouveller*

RINVESCIARDO, f. m. Novelliere, *rapporteur*

RINVESCIARE, v. a. Novellare, *rapporter*, &c.

RINVESTIMENTO, f. m. *nouvelle inveſtiture*

RINVESTIRE, v. a. *inveſtir de nouveau* § Rinveſtire una coſa in un'altra, *convertir* § Metaf. Convertire, ſcambiare, *changer*; *troquer*: quel che invelliſta nel maggior dolore... Rinveſtire, Ricaricare, dectio ſchezz. *recharger*

RINVIGORARE, v. a. *revigorer*; *conſoler*

RINVIGORIMENTO, ramento, f. m. *rétabliſſement des forces*

RINVIGORIRE, rare, v. n. Riprender vigore, *reprendre des forces ou de la vigueur* § v. a. Dar vigore, *fortifier*; *conforter*; *regaillardir*

RINVIGORITO, add. *fortifié*; *reſtauré*, &c.

RINVILIARE, v. a. e n. Scemare di prezzo, *diminuer de prix*; *ou diminuer de prix*

RINVILIRE, V. Avvilire

RINVILUPPARE, o Rinvolgere. V.

RINVITARE, v. a. *inviter de nouveau*; *l'inviter au rétablissement*

RINVITO, f. m. *nouvelle*, *ou ſeconde invitation*

RINVIVIRSI, n. p. Ritornar vivo, e dierſi per morto, del ritornare nel primo vigore o ſtato, *revivre*; *revenir*; *rétablir*

RINUNZIA, f. f. *renonce*; *renonciation*

RINUNZIAMENTO, Rifiuto. ſ. m. Rinunziazione, glone, ſ. f. V. Rinunzia § Per Ridicimento, *rapport*; *relation*; *récit*

RINUNZIARE, v. a. Cedere, Rifiutare, *renoncer*; *abandonner*; *quitter*; *laiſſer*; *refuſer* § Riferire, *rapporter*; *raconter*, *narrer*

RINUNZIATO, add. *renoncé*, &c.

RINUNZIATORE, verb. m. *qui renonce* § *rapporteur*; *femme de viganie*

RINVOGLIARE, v. a. Indur nuova voglia, *reveiller*; *accroître le deſir*

RINVOLGERE, rare, v. a. *envelopper*; *envoutrer*; *empaqueter* § n. p. *s'envelopper*

RINVOLGOLO, ſ. m. *petit paquet*; *ballot*, *ou fagot*

RIN-

RINVOLTO, f. m. *paquet ; fagot*
RINVOLTO, tato, add. *enveloppé* , &c.
RINVOLTURA, f. t. *l'action d'envelopper , & l'enveloppe dont on entoure quelque chose*
RINZAFFARE, v. a. Riempiere il voto, e le fessure con stoppa, bambagia, ec. *calfeutrer , boucher , étouper* § Dare il primo intonaco di calcina, *ondoir*
RINZEPPARE, v. a. Mettere zeppe, *calfeutrer , affermir avec des coins , des calos*
RINZEPPATO, add. *calfeutré, &c. affermi avec des calos*
RIO, f. m. Rivera, *crime ; forfait ; malice* § Per Reo, fust. *criminel* § Per Male. V.
RIO, add. *méchant ; coupable ; félon ; criminel*. Di rio in buono, e anticam. Di rimbuono, posto avv. Raggualitamente, *l'un portant l'autre*
RIOBARBARO, Reobarbaro. V.
RIOBBLIGARE, v. a. *obliger derechef*
RIONDELLA, forte Randello, Baltone. V.
RIONE, f. m. Quasi regione, una delle parti, nelle quali è divisa Roma, *quartier*
RIORDINAMENTO, f. m. zione, f. V. Raffettamento, Racconciamento
RIORDINARE, v. a. Raffettare, *rajuster , arranger de nouveau*
RIORDINATO, add. *raiusté*, &c.
RIORDINATORE, verb. m. *celui qui rajuste ; remet en ordre*
RIOSSERVARE, v. a. *observer ; examiner de nouveau*
" RIOTTA, f. f. Contesa, *querelle ; dispute , débat*
" RIOTTARE, v. a. Contendere, *disputer ; contester , batailler*
" RIOTTOSAMENTE, avv. *avec querelle , contestation*, &c.
" RIOTTOSO, add. Contenzioso, *litigieux ; opiniâtre*
RIOZZOLO, f. m. *petit tuiseau*
RIPA, f. f. Riva, *bord ; rivage ; rive* § Per fimil. *digue , berge* . Ripa per Rupe, *précipice ; lieu escarpé*
RIPACIFICARE, V. Rappacificare
RIPARABILE, add. *réparable*
RIPARAMENTO, Riparo. V. e parlandosi di difese militari, *rempart , boulevart*
RIPARARE, v. a. Porre, prendere riparo, *réparer , conserver* § Difendere, *défendre ; garantir , munir* § Rifare, *rétablir , remettre sur pied* § Metaf. Ravvivare, *ranimer* § Vietare, *empêcher , détourner , s'opposer ; retenir ; défendre* § v. n. e n. p. Ricoverarsi, *se retirer en un lieu ; s'égarer*
RIPARATO, add. *réparé , &c.*
RIPARATORE, verb. m. trice, f. *réparateur ; celui , celle qui remédie*
RIPARAZIONE, tura, f. f. Riparo, *réparation ; raisonnement . rétablissement* § Fig. Si dice anche delle cose materiali, *réparation*
RIPARLARE, v. n. *repasler*
RIPARO, f. m. *remède ; préservatif ; expédient ; défense*
RIPARTIGIONE, f. f. *réparation ; distribution*
RIPARTIMENTO, f. m. *répartition ; partage* § Ripartimento della taffa, *répartement*
RIPARTIRE, v. a. Scompartire, *répartir ; diviser , distribuer*. Ripartir la taffa, *répartir*
RIPARTITAMENTE, avv. *avec ordre ; avec une juste distribution*
RIPARTITO, add. *réparti , &c.*
RIPARTORIRE, v. n. *accroître, enfanter de nouveau*
RIPARTORITO, add. *enfanté de nouveau*

RIPASCERE, v. a. *repaître ; paître* § Fig. Dicesi del dar cibo all'anima, *paître*
RIPASSARE, v. n. *repasser* ; e anche fempl. *passer*
RIPASSATA, f. f. Il ripassare, *retour , l'action de repasser par le même chemin par où l'on avoit déjà passé* § Dicesi una ripassata, tornare a passare ; e al fig. tornare a esaminare alcuna cosa, *revoir , examiner de nouveau ; donner encore un coup d'œil sur une chose*. Fare una ripassata ad alcuno, *faire une mercuriale ; reprimander , gourmander de paroles*
RIPASSATO, add. *repassé , &c.*
RIPASSEGGIARE, v. n. *se promener encore une fois ; retourner à la promenade*
RIPATRIRE, v. n. *endurer , tolerer de nouveau*
RIPATRIARE. Al n. e n. p. *retourner dans sa patrie* § All'att. *rappeler de l'exil ou du ban ; faire revenir dans sa patrie*
RIPECCARE, v. n. *retomber dans le péché ; récidiver*
RIPENSAMENTO, f. m. *l'action de repasser dans son esprit*
RIPENSARE, v. n. *repasser dans son esprit*
RIPENTAGLIO, f. m. *risque ; danger , péril*
RIPENTIMENTO, f. m. " Ripentenza, f. f. *repentir , douleurs de ses péchés*
RIPENTIRSI, Repentirsi, v. n. *se repentir ; regretter*
RIPENTITO, " Ripentuto, add. *repenti ; repentant*
RIPENTITORE, verb. m. *repentant*
RIPERCOSSO. Ripercusso, add. *refrappé ; réfléchi ; réfléchi*
RIPERCOTIMENTO, f. m. *répercussion ; contre coup ; réflexion , réverbération*
RIPERCUOTERE, v. n. *refrapper ; renvoyer par contre-coup ; répercuter ; repasser ; réfléchir ; rejaillir , rendre coup contre coup ; le mettre*
RIPERCUSSIONE, f. f. *répercussion ; réflexion , réverbération*
RIPERCUSSIVO, add. *répercussif*
RIPERDERE, v. a. *reperdre*
RIPERDUTO, add. *reperdu*
RIPERELLA, f. f. *petite berge ; petite levée de terre*
RIPESARE, v. a. *repeser* § Fig. *peser , réfléchir , considérer mûrement*
RIPESATO, add. *repesé , &c.*
RIPESCAMENTO, f. m. *l'action de repêcher, ou de recouvrer quelque chose*
RIPESCARE, v. a. *repêcher , retirer de l'eau ce qui y étoit tombé* § Fig. *chercher soigneusement , on trouver après avoir bien cherché*. Ripescar le secchie, per fimil. *reprendre les fautes d'autrui ; recommander quelque chose qui est beaucoup délabrée , en mauvais état*
RIPESCATO, add. *repêché , &c.*
RIPESTARE, v. a. *piler , broyer , concasser de nouveau*
RIPESTATO, add. *broyé , pilé de nouveau*
RIPETENTE, add. *qui répète*
RIPETERE, Ripetizione. V. Repetere, ec.
RIPETIMENTO, f. m. Repetitura, f. *répétition ; redite ; repetie ; refrain*
" RIPETIO, f. m. Contesa, *dispute ; querelle , démêlé*
RIPETITORE, Ripetitore, verb. m. *répétiteur , qui fait profession de répéter des leçons*
RIPEZZAMENTO, f. m. Racconciamento, *rapiècement , raccommodage*
RIPEZZARE, to, V. Rappezzare, ec.
RIPEZZATORE, verb. m. *raccommodeur ; qui rapièce , rapiéceur*
RIPEZZATURA, f. f. *rapiècetage ; raccommodage ; raccommodement*

RIPIACERE, v. n. *plaire de nouveau*
RIPIACIMENTO, s. m. *nouveau plaisir , nouvelle satisfaction*
RIPIAGNERE, Ripiangere, v. n. *replenir ; gemir , se plaindre ; déplorer*
RIPIANO, f. m. Quel nuovo piano, che s' incontra in capo alla scala, *palier*
RIPIANTARE, v. a. *replanter* § Per fimil. *placer*. Ripiantare il campo, *camper ; dresser son armée dans un autre endroit après avoir décampé*
RIPIANTATO, add. *replanté , &c.*
RIPICCHIARE, v. a. *refrapper ; frotter de nouveau* § Metaf. *répéter , recommencer , refaire*
RIPICCHIO, f. m. Colpo contro colpo, *contre coup*
RIPIEZZA, f. f. *toilette*
RIPIGLIO, Ripidoso, add. Etto, malagevole a falire, *scabl , escarpé*
RIPIEGARE, v. a. e n. p. Sopraporre, e raddoppiare ordinatamente le fteffe panni, *plier , replier , ployer , ranger , coucher à plat , replier , replisser ; redoubler* § Metaf. Bene indirizzano i loro deddei alle cofe fante, ma nientedimeno fempre fi ripiegano, e inviluppano delle vizi nelle quali *s'entendent mêmes vices* § Ripiegare, per fempl. Piegare, *plier ; courber* . Ripiegare le infegne, o le bandiere, Torfi giu di checchefia, Inteft. Guerra Moltre, *plier la voile ; finir ; mourir*
RIPIEGATO, add. *replié , &c.*
RIPIEGATURA, f. f. mento, m. *repli , &c.* V. Ripiegatura
RIPIEGO, f. m. Compefo, *expédient ; moyen ; remède* § Ricetto, *retraite ; asile ; abri*
RIPIENEZZA, s. f. *plénitude ; repletion*
RIPIENO, f. m. Tutta quella materia, che ferve per riempire qualunque cofa vuota, e Tutto quello, che in alcun luogo non opera, ne lede e malla, *remplissage ; fort peu*. Parlandofi di verfi, *cheville* § Quello, con cui rempieli l'ordito della tela, *la trame ; le remplissage*
RIPIENTE, add. *rempli , replet*
RIPIGLIAMENTO, f. m. Il ricominciare, *reprise , renouvellement* § Rimordimento, *remords , reproche de la conscience*
RIPIGLIARE, v. a. Di nuovo pigliare, *reprendre , retrouver* ; *recommencer* § Per Pigliare affol. *prendre , se saisir ; se rendre maître* § Ammonire, *réprimander ; corriger ; blâmer* . Pigliar alcuno, *tenir en grace , en estime après qu'on l'a mis*
RIPIGNERE, e Ripingere, v. n. Propriam. di nuovo pignere, e talora anche fempl. Pignere, *ribatter , repousser ; rechasser ; faire retirer*
RIPILOGARE, v. a. Ripilogare, *récapituler , rappeler sommairement*
RIPINTO, add. Da ripingere, *repoussé* , &c. § Per Ripolto, *repeint ; enduit* ; gli ripellieri ripintitra le foglie
RIPIOVERE, v. n. *repleuvoir* , e anche fempl. *pleuvoir* § Per fimil. *retomber comme une petite pluie*
RIPITITORE, V. Repetitore
RIPLACARE, v. a. *apaiser , fléchir de nouveau* § n. p. *s'apaiser*
RIPOLIRE. Ripulire, Riforbire. V.
RIPOPOLARE, v. a. *repeupler* § n. p. *se repeupler*
RIPOPOLATO, add. *repeuplé*
RIPONERE, v. n. V. Riporre
RIPORGERE, v. a. *presenter , offrir de nouveau*
RIPORRE, e Riponere, v. a. Porre di nuovo, *replacer ; mettre de la place* § Per fempl. Porre, *placer ; poser ; situer ; ranger* . Riporre il corpo, Seppellirlo, *enseveli ;*

entourer ; Inhiber § Per Chiudere, ſerrer ; enfermer ; renfermer § Naſcondere, cacher, celer ; couvrir § Ripiantare, replanter § Fig. rétablir ; réciliation ; reconciliation § Mettere nel numero, mettre dans le nombre, du nombre. Riporſi a far checchesſia, ſe remettre ; recommencer à faire quelque choſe. Andare a riporſi, aller ſe cacher, celer ; s'aumuſer voiture

RIPORTAMENTO, ſ. m. rapport ; récit ; relation

RIPORTANTE, add. qui rapporte

RIPORTARE, v. a. rapporter ; remettre ; remplacer § Riferire, réciter ; raconter § Acquiſtare, remporter, gagner ; acquérir § Diffetire, différer

RIPORTATO, add. rapporté, &c.

RIPORTATORE, v. m. rapporteur

RIPORTO, ſ. m. Spezie di ricamo, broderie rapportée

RIPOSAMENTO, ſ. m. repos ; quiétude

RIPOSANTE, add. qui repoſe, ſe tranquiliſe

RIPOSARE, ſ. m. Ripoſo, repos

RIPOSARE, v. n. a. Ceſſar dalla fatica, repoſer ou ſe repoſer § Fermare, reſtare, ceſſer, s'arrêter ; diſcontinuare ; ripoſoſſi il romore, e quel, ec. § Per dormire, repoſer ; dormir. Ripoſare in luogo. Eſſer ſepolto, repoſer ; être enſeveli dans quelque endroit ; qui ripoſa, qui gaice, ci git. Ripoſarſi ſopra uno in alcuna coſa, ſe repoſer ſur quelqu'un. Ripoſare, act. Far ripoſare, faire repoſer ; e talora, Laſciare ſtare, laiſſer tranquille ; laiſſer en repos ; coperto il vaſo, per di tranta ſi ripoſa § in ſign. att. Porre di nuovo, repoſer de nouveau. Chi altrui ripoſa, ſe non ripoſa, prov. n'eſt pas tranquille qui veut donner de la tribulation aux autres

RIPOSATAMENTE, avv. tranquillement ; doucement ; poſément ; modérément

RIPOSATO, add. repoſé ; tranquille ; calme

RIPOSATORE, verb. m. Che ſa ripoſare, qui donne du repos § Che ſi ripoſa, qui ſe repoſe, tranquillife

RIPOSEVOLE, add. tranquille ; calme, paiſible

RIPOSITORIO, ſ. m. réſervoir ; recoin

RIPOSO, ſ. m. repos, tranquillité, calme

RIPOSTA, ſ. f. Paſſion de remettre. Far la riposta, faire proyſion

RIPOSTAMENTE, avv. Di naſcoſo, en cachette ; à la dérobée, en cachette

RIPOSTIGLIO, RIPOSTIGNOLO, ſ. m. Riposſiſme, ſ. m. Riposſiglia, ſ. f. Luogo ritirato da riporvi checchesſia, cache ; cachette ; recoin ; réſervoir

RIPOSTO, add. Da riporre, ſerrare ; ſervi § Naſcoſto, caché. Luogo ripoſto, ſecret ; reculé. Diceſi anche, che una coſa è ripoſta nella tal'altra, cioè, Conſiſte, conſiſte

RIPREGARE, v. a. reprier

RIPREGATO, add. reprié

RIPREMERE, v. a. Di nuovo premere, refouler, fouler § Metaf. Io ſtava, come quei, che'n ſe ripreme la punta del dilio... réprimer ; ſubjuguer. I Cantani vedendo la commozione cominciarono a tentare, e a ripremerſi della loro oppenzione contro a' potenti, n. p. ſe ravilir ; changer d'avis

RIPREMUTO, add. refoulé, &c.

RIPRENDERE, v. a. Di nuovo prendere, reprendre ; ratſiſiſir ; reconvrer § Ammonir biaſimando, réprimander ; contrôler ; gourmander ; chapitrer § Alm. p. Corregger, ſi. s'amender

RIPRENDEVOLE, add. répréhenſible ; blâmable ; cenſurable

RIPRENDEVOLMENTE, avv. vilainement ; indignement

RIPRENDIMENTO, ſ. m. repréhenſion ; correction, reproche

RIPRENDITORE, verb. m. trice, f. Celui, Celle qui riprenda, réprimande

RIPRENSIBILE, add. repréhenſible ; cenſurable, blâmable

RIPRENSIONE, ſ. f. repréhenſion ; cenſeſſion, cenſure

RIPRENSORE, ſ. m. cenſeſſeur

RIPRESA, ſ. f. Il ripigliar di nuovo a fare, repriſe ; répétition ; renouvellement § Tal del ballo, e della muſica, un nouveau tour de danſe § Ammonizione, réprimande ; cenſeſſion § Detto guadagno, o danno, produit on argent qu'on retire de la vente des fruits herbages, &c.

RIPRESAGLIA, Rappreſaglia. V.

RIPRESENTARE, v. a. préſenter, offrir de nouveau ; repréſenter ; ſignifier ; exprimer ; montrer

RIPRESENTATORE, verb. m. qui préſente de nouveau ; imitateur ; qui copie

RIPRESO, add. Da ripigliare, repris § Ammunito, répriſmandé, chapitré ; gourmandé, &c.

RIPRESSO, add. refoulé, ou preſſé de nouveau

RIPRESTARE, v. a. prêter, emprunter de nouveau

RIPREZZO, ſ. m. Ogni più comunem. Ribrezzo. E diceſi della Febbre, friſſon de fièvre § Per ſimil ſignif. effroi

RIPRINCIPIAMENTO, Ricominciamento. V.

RIPRINCIPIARE, v. a. recommencer

RIPROBATO. Voce Lat. Riprovato. V.

RIPRODURRE, v. a. repréſenter

RIPROFONDARSI, n. p. ſe replonger dans un abyme

RIPROMESSO, add. repromis

RIPROMETTERE, v. a. repromettre § n. p. ſe flatter, eſpérer ; attendre ; ſe fier ; ſe promettre

RIPROMISSIONE, V. Repromiſſione

RIPROPERE, v. a. propoſer de nouveau

RIPROPORZIONARE, v. a. proportionner derechef

RIPROPOSTO, add. propoſé de nouveau

RIPROTESTARE, v. a. reproteſter

RIPROVA, e RIPROVA, ſ. f. preuve, marque, témoignage

RIPROVAGIONE, ſ. f. réprobation

RIPROVARE, v. a. Di nuovo provare, prouver de nouveau § Non approvare, réprouver, déſapprouver, rejetter § Confutare, réfuter § n. p. Provarſi di nuovo, eſſayer une ſeconde fois

RIPROVATO, add. prouvé, &c. Riprovato da Dio. Diceſi anche in forza di ſuſt. e de' ſeguenti, réprouvé ; méchant ; damné

RIPROVATORE, verb. m. qui réprouve

RIPROVAZIONE, ſ. f. Riprovagione, réprobation

RIPROVEDERE, Riprovvedere, v. a. Provveder di nuovo. pourvoir ; munir derechef § Riveder di nuovo, revoir ; reparer, examiner de nouveau

RIPUDIARE, v. a. T. de' Leg. répudier ; renoncer

RIPUDIO, ſ. m. répudiation ; divorce ; ſéparation, déſunion

RIPUGNANTE, add. oppoſé ; contraire ; contradictoire

RIPUGNANZA, zione, ſ. f. répugnance ; dégoût ; averſion ; peine

RIPUGNARE, v. a. e n. Far reſiſtenza, répugner, contrarier ; s'oppoſer ; réſiſter

RIPUGNERE, v. a. piquer, aiguillonner de nouveau

RIPULIMENTO, Ripurgamento, ſ. m. Il ripulire, poliſſure ; poliment § Sorta di colore tettor. detto anche Epolizione, Expolition

RIPULIRE, v. a. o Pulire, polir ; nettoyer, liſſer ; luſtrer. Rapporto ad opere d'ingegno, retoucher ; limer § T. della caccia, rapporter les objets pour leur faire quitter le gîte qui n'eſt pas en arrière

RIPULITO, add. poli, nétoyé, &c.

RIPULITURA, ſ. f. poliment, poliſſure

RIPURITORE, verb. m. poliſſeur

RIPURULANTE, add. qui repullule

RIPURULARE, v. a. repullulier, repouſſer, bourgeonner de nouveau

RIPULSA, ſ. f. Repulſa, refus ; dédi

RIPULSARE, v. a. Repulſare, refuſer ; rejetter ; jetter

RIPURGA, ſ. f. purgation réitérée

RIPURGARE, v. a. purger ; purifier de nouveau, en mieux

RIPURGATIVO, add. qui purge, propre à purger

RIPURGATO, add. purgé de nouveau

RIPUTAMENTO, ſ. m. Repulſione, avis ; penſée ; jugement

RIPUTARE, v. Reputare § Attribuire, attribuer ; imputer

RIPUTATO, add. réputé ; eſtimé ; cenſé

RIPUTAZIONE. V.

RIQUADRARE, v. a. equarrir ; tendre quarre

RIQUADRATO, add. equarri, &c.

RIQUADRATURA, ſ. f. equariſſage ; quadrature

RIQUISITO, TA, add. Requiſito, V.

RIQUISIZIONE, e Requiſizione. V.

RISALLEGRARSI, v. n. p. ſe réjouir de nouveau

RISALTARE, v. a. lancer des dards contre qui en a lancé le premier, ou s'entredarder

RISAGOLLO, o Rigaglio, v.

RISALDAMENTO ſ. m. tuta, f. conſolidation des plaies, & l'action de joindre quelque choſe

RISALDARE, v. a. Saldare, ſonder. Riporto a piaghe, conſolider § Per Saldare di nuovo, ſonder une ſeconde fois

RISALDATO, add. ſondé, &c.

RISALDIMENTO, ſ. m. l'action de remonter

RISALIRE, v. n. remonter § Riſalire. V.

RISALITO, add. remonté, &c.

RISALTARE, v. n. Di nuovo ſaltare, ſauter de nouveau § Rapportato a coſe, che rimbalzano, rebondir ; reſſaillir § Far riſalto, o ricreſcere in fuora i membri di un edificio, ſaillir, avancer en dehors § Fig. Far riſalire, donner du relief, de l'éclat ; faire briller

RISALTATO, add. reſſailli, &c.

RISALTO, ſ. m. Ciò, che riſalta, o eſce di dirittura, relief, avance § T. d'Arch. Aggetto, ſaillie, avance

RISALUTARE, v. a. reſaluer ; rendre le ſalut

RISALUTATO, add. reſalué, &c.

RISALUTAZIONE, ſ. f. l'action de ſe ſaluer reciproquement

RISAMINARE, v. a. examiner de nouveau

RISANABILE, add. guériſſable

RISANAMENTO, ſ. m. guériſon

RISANARE, v. a. Render ſano, guérir ; remettre en ſanté § v. n. Ricuperar la ſanità, guérir ; ſe rétablir

RISANATO, add. guéri

RISAPERE, v. n. ſavoir pour avoir entendu dire

RISARCHIARE, v. a. ſaraler de nouveau

RISARCIMENTO, ſ. m. raccommodage ; réparation § Fig. dédommagement ; compenſation

RI

RISARCIRE, v. a. Rifaurare, *raccollare* ; *rapiécer* ; *raccommoder* ; *réparer* ; *rétablir* & Fig. Rifare, *dédommager* ; *compenſer* , *remplacer* ; *reſtituer*

RISARCITO, add. *réparé* ; *raccommodé* , &c.

RISATA, f. f. *riſée* ; *éclat de rire* ; *railerie* ; *mépris*

RISBADIGLIARE, v. n. *bailler de nouveau*

RISCAGLIARE, v. a. *lancer* , *jetter de nouveau*

RISCALDAMENTO, ſ. m. *réchauffement* ; *échauffaiſon*. Rapporto al ſangue, *échauffaiſon* & Nel ſignif. d'adiraſi, *emportement*, *transport de colère* & Quelle bollicine minute, e calde, che vengono nella pelle per troppo calore, *échauffaiſon* ; *échanboulures*

RISCALDANTE, add. *qui échauffe*

RISCALDARE, v. a. Render la coſa raffreddata il calore, *réchauffer*, *échauffer* ; *échauffer* & n. p. Racquiſtare calore, *ſe réchauffer* ; *échauffer*. Riſcaldare gli orecchj, metaf. *réprimander* , Riſcaldar un fatto, *preſenter du bon côté* ; *faire voir les choſes ſous un point de vue propre à groſſir*. Riſcaldar uno, *pire* ; *folliciter* , *preſſer vivement* & Riſcaldare, in ſign. n. p. Adirarſi , *s'échauffer* ; *s'emporter* ; ancora , Innanimarſi , invogliarſi , *ſe réchauffer* ; *s'échauffer* ; *ſe paſſionner* & Riſcaldare, in ſign. n. paſſivo di pianta, e altre biade, *prendre l'odeur de l'échauffé* ; *ſe gâter*

RISCALDATIVO, add. *chaud* ; *qui échauffe*

RISCALDATO, add. *réchauffé* ; *échauffé* ; *échauffé de nouveau* ; *échauffé* & Metaf. Innanimato, *échauffé* ; *animé* ; *ému* ; *irrité* ; *provoqué* , &c. & Metaf. *rétabli* ; *enrichi* ; *refait* & Nel ſignif. di Riſcaldare , *échauffé*

RISCALDAZIONE, ſ. f. *échauffement*

RISCAPPARE, v. n. *échapper*

RISCAPPINARE, v. a. Diceſi, più che d' altro, degli ſlivali , *refermer des bottes*

RISCATTARE, v. a. Liberar dalla cattività degli ſchiavi, e de' prigioni di guerra , *racheter* ; *payer une rançon* . Riſcattarſi nel giuoco, *ſe rembourſer* , *regagner ce qu' on avoit perdu* & Riſcattarſi . Per vendicarſi, *ſe venger* ; *ſe revancher*

RISCATTATO, add. *racheté*

RISCATTATORE, verb. m. *rédempteur* ; *libérateur*

RISCATTO, ſ. m. Il riſcattare , *rachat* ; *rançon* & Il prezzo del Riſcatto , *rançon* & Per Ricatto, vendetta, *revanche*, *venger*

RISCEGLIERE, e Riſcerre, v. a. *choiſir de nouveau*

RISCEGLIMENTO, ſ. m. *nouveau choix*

RISCELTO, add. *choiſi* , &c.

RISCERRE, v. Rifceglierе

RISCHIARAMENTO, ſ. m. *claiſſication* ; *éclairciſſement* & Metaf. *joie* ; *ſatisfaction* ; *plaiſir* ; *réjouiſſance* ; *gaieté*

RISCHIARANTE, add. *qui éclaircit*

RISCHIARARE, v. a. Render chiaro , *illuſtrer* ; *faire briller* ; *orner* ; *embellir* & v. n. e n. p. *ſe claiſſier* ; *devenir net* ; *tranſparente* ; rapporto alla voce, *s'éclaircir* & Riſchiarare . Dichiarare , *expliquer* ; *développer* ; *débrouiller* , *rendre plus clair*

RISCHIARATO, rito, add. *claiſié* ; *éclairci*

RISCHIEVOLE, add. *dangereux* ; *hazardeux*

RISCHIO , Riſco, ſ. m. *riſque* ; *danger* ; *hazard* ; *péril*

RISCHIOSO, add. *périlleux* ; *riſquable* ; *hazardeux*

RISCIACQUARE, v. a. Leggiermente lavare , *rincer* ; *laver* & Riſciacquare un bucato , V. Bucato & n. p. Parlandoſi della bocca , *rincer la bouche*

RISCIACQUATA, ſ. f. Rammanzina , *correction* ; *répréhenſion* ; *mercuriale*

RISCIACQUATO, add. *rincé* , &c.

RISCIACQUATOJO, ſ. m. Sorta di canale , *canal pour détourner l'eau des moulins* , *lorſqu'on ne veut pas moudre*

RISCIOLO, ſ. m. Pianta, la di cui cenere entra nel vetro, *ſonde*

RIS OMUNICARE, v. a. *excommunier de nouveau*

RISCONTARE, v. a. o Scontare, *déduire* ; *rabattre*

RISCONTRARE, v. a. e n. p. *rencontrer* ; *ſe rencontrer* ; *heurter* . Riſcontrare ſcritture ; monete , *confronter* ; *collationner* ; *comparer la copie avec l'original* ; *reconnoître l'ancien pour voir ſi l'on a fon compte* & Per Riconoſcere , *comparer* ; *confeter* . Riſcontrarſi nel faveliar ſopra alcuna coſa, *ſe rencontrer à dire la même choſe* ſi in ſign. n. ſe trouver unis ; *encore*

RISCONTRATO, add. *rencontré* , &c.

RISCONTRO , ſ. m. Incontro , *rencontre* & Confronto , *confrontation* ; *collation* ; *comparaiſon* & Riprova . V. & Trovar riſcontro , *rencontrer* ; *trouver le qu' en demande*. Riſcontro di ſtanze , *enfilade de chambres* & Ornamento , per lo più di ricamo , *garniture* ; *un ſuite de garniture*

RISCONTROSO, V. Salcigno

RISCOPPIARE, v. a. Scoppiar di nuovo , *éclorre de nouveau*

RISCORRERE, v. n. Di nuovo ſcorrere , *parcourir de nouveau* & Rileggere , *relire une choſe pluſieurs fois* ; *remâcher* ; *ruminer* & Rivedere , e nella coſa conſumata è rimaſo nulla di buono , *chercher* , &c.

RISCORRIMENTO, ſ. m. *cours*

RISCORTICARE, v. a. *écorcher de nouveau*

RISCOSSA, ſ. f. In ſign. di Riacquiſtare , *recouvrement* ; *reprife* . Stare alle riſcoſſe, fig. Riſpondere alle rime , *répéter*

RISCOSSIONE, ſ. f. mento , m. *recette d' argent* ; *exaction*

RISCOSSO, add. *recouvré* , &c.

RISCOTITORE, verb. m. *Recevant* ; *exacteur*

RISCRITTO, Reſcritto, V.

RISCRITTO, add. *récrit* , &c.

RISCRIVERE, v. a. Di nuovo ſcrivere , *écrire* ; *copier* & Riſpondere a lettere , *répondre* ; *faire réponſe par lettres* & Far riſcritti , *répondre aux requêtes*

RISCUOTERE , v. a. Ricevere il pagamento , *recevoir* ; *exiger* ; *faire une recette d' argent* & Ricuotare , Ricuperare , *racheter* , *recouvrer* & Per Ricattarſi, *ſe vanquiter* ; *regagner* , *ſe revancher* , *rendre la pareille* & In ſign. n. p. Liberarſi , *ſe délivrer* ; *ſe dégager* & Pure in ſign. n. p. *ſe paſſionner* , *trembler de peur* & Riſcuoterſi , per di nuovo Scuoterſi . V.

RISDEGNARSI, n. p. *ſe remettre en colère*

RISECARE, v. a. Tagliare , incidere , al prop. e al fig. *retrancher* , *couper*

RISECCARE, v. a. *deſſecher* & n. p. *ſe deſſecher*

RISECCATO, Riſeco , add. *ſéché* ; *deſſeché* ; *ſec* ; *aride*

RISEDENTE, add. *réſidant* ; *habitant*

RISEDERE, v. n. Stare di continuo, e ſtanziare in un luogo . Si dice per lo più di perſone pubbliche, *réſider* ; *demeurer* ; *avoir domicile*. Riſedere , o Riſeder bene, *avoir ſa place* ; *être bien placé*. Sedere in luogo onorifico, *occuper une place diſtinguée*

RISEDIO " Riſeggio , ſ. m. " Riſedenza , zia , & *réſidence* ; *demeure* ; *habitation*

RISEDUTO , add. *réſidé*

RISEGA , ſ. f. Parte negli edifizj, che ſporge in fuori , *avance* ; *ſaillie*

RISEGARE , v. a. Recidere , *retrancher* ; *couper* ; *tailler* , rapporto agli alb. *élaguer* ſ n. p. *ſe diſſiper* , ſi partagen ; *ſe jéparer* & Metaf. Allontanare , timuovere , *retrancher* , *éloigner*

RISEGATO, add. *retranché* , &c.

RISEGATURA, ſ. f. Il riſegare , *coupure*

RISEGNA, ſ. f. Ceſſione , e diceſi di beneſizj, penſioni, ec. *réſignation* ; *ceſſion* ; *démiſſion*

RISEGNARE, v. a. Conſegnare, *réſigner* ; *remettre* ; *rendre* & Sottoſcrivere con approvazione , *légaliſer* ; *ſouſcrire* ; *ſigner*

RISEGNATO, add. *réſigné* , &c. *légaliſé* , &c.

RISEGNAZIONE, ſ. f. Conformazione ſingolarm. al Divin beneplacito , *réſignation* ; *ſoumiſſion entière à la volonté de Dieu*

RISEGUIRE, v. n. *continuer* , *ſuivre* , *pourſuivre de nouveau*

RISEMBRARE, v. a. Aver ſimiglianza, *reſſembler*

RISEMINARE, v. a. *ſemer* , *ou enſemencer de nouveau*

RISENTIMENTO, ſ. m. Il riſentirſi dell' ingiurie , *reſſentiment* ; *dépit* ; *colère* ; *indignation* ; *courroux* & Diceſi anche d' un reſto di male , o di dolore , *reſſentiment* ; *faible attaque d' un mal ou d' une douleur*

RISENTIRE, v. a. Sentire , per di nuovo , *entendre* ; *ouïr de nouveau* & n. p. *ſe éveiller* ; *ſe reveiller* & Riſentirſi , *ſe ressouvrir* ; *reprendre ſes ſens* & Riſentire , metaf. *retentir* , *réſonner* ; & Riſentirſi , pur ſig. *reſſentir à* & Riſentirſi contro mie' danni , o mi riſento & Ancora ſig. Riſentirſi , *reprendre vigueur* ; & *de la force* . Riſentirſi dell' ingiurie , ec. *ſe reſſentir d' une injure* ; *s'en venger*

RISENTITAMENTE, Riſentito, avv. *avec reſſentiment* ; *avec colère*

RISENTITO , add. Da riſentire , *entendu de nouveau* & Riſentito , *éveillé* . Coſtantino riſentito , mandò nel monte Soratte per Silveitro & Riſentito , *piquant* ; *qui a de la fève* : taglia i rapi bene , acciocchè ſien meno mote aſolegno , e rodente , che il vino ſia tinto e riſentito & Riſentito , *rude* ; *ſévère* ; *fâcheux* ; *bilieux*

RISERBA , va , Riſebanza, ſ. f. *réſerve* ; *conſervation* ; *garde*

RISERBARE, vare, v. a. e n. p. o Serbare , *réſerver* ; *garder* ; *conſerver* & Riſerbare . Indugiare , *retarder* ; *différer* & Salvare , *garantir* ; *ſauver* ; *préſerver* ; *délivrer* & Aver riguardo , *regarder* ; *avoir égard* ; *faire attention*. Non riſerbando dignità , ec. *Sans avoir aucun égard à la dignité*

RISERBATO, vato, add. Da'loro verbi , *réſervé* , &c. Eccettuato , *excepté* & Circoſpetto , *prudent* ; *circonſpect* ; *conſidérant*

RISERBATRICE, vatrice, verb. f. *qui réſerve*

RISERBAZIONE , vazione, Riſerbagione , vagione , Riſerbanza , ſ. f. *réſerve* ; *économie* ; *garde* ; *proviſion*

RISERBO, vo , ſ. m. Riſerbazione , *réſerve* & Per Guardia , *garde*

RISERRAMENTO, ſ. m. Rituramento , *engorgement* ; *obſtruction*

RISERRARE, v. a. *refermer* ; *reſſerrer* ; *en fermer*

RISERRATO , add. *refermé* , &c.

RISERVARE, e deriv. V. Riſerbare , ec.

RISERVIRE, v. a. Servir di nuovo , in contraccambio , *ſervir de nouveau*

RISGARARE , v. a. *vaincre* , *ſubjuguer* , *dompter de nouveau*

RISGUARDAMENTO, s. m. *regard; coup d'œil*

RISGUARDANTE, add. *qui regarde; qui est tourné vers*

RISGUARDARE, v. a. *regarder*, &c. V. Riguardare. Non riguardate qualche cosa, *n'avoir aucun égard; aucune considération*. Riguardate alcuna cosa, *regarder; d'entendre à aucun rapport*

RISGUARDATORE, verb. m. *regardant; flatteur; objervateur*

RISGUARDEVOLE, add. *remarquable; considérable*

RISGUARDO, s. m. *regard; vue; aſpect; égard; conſidération; déférence*

RISIBILE, add. Atto a riſo, *riſible*

RISIBILITÀ, ſ. f. La facoltà del ridere, *riſibilité*

RISICARE, v. a. Arriſicare, *riſquer; hazarder* § n. p. Effere in riſchio, *être en danger*. E' riſica, *on s'en fait*

RISICATO, add. *riſqué; haſardé*, &c.

RISICO, Riſchio. V.

RISICOSO, add. *Haſardeux; périlleux*

RISIGALLO, ſ. m. Sandaraca minerale. *Realgal; arſenic rouge*

RISINO, Riſolino, ſ. m. *petit, doux ſon vif*

RISIPOLA, ſ. f. Specie di tumore infiammativo, *éryſipele*

RISIPOLATO, add. *qui a une éryſipele*

RISISTERE, v. n. Reſiſtere, &c.

RISMA, ſ. f. Comunem. oggi venti mani-centi di carta, *rame de papier* § Riſma, *une grande quantité de feuilles de papier*: è vennto l'inchioſtro al fin ſi mette a ſeriverе una riſma di ricette

RISO, ſ. m. Certo moto volontario della bocca, e del petto. Al plur. Riſa, ed anche Riſi, *ris; rire*. Far le riſa giuſte, compiſciarſi, sganaſciarſi, ec. delle riſa, *nouris; éteuffer, gêner; crever de rire; rire à gorge déployée*. Riſo ſardonico, ſpezie di convulſione de' muſcoli delle labbra, *ris ſardonien; rire forcé* § Riſa. Sorta di pianta, che produce quella bacca, la quale porta lo ſteſſo nome, *ris, ou ris*

RISO, add. Deriſo, *baſoué; raillé; tourné en ridicule*

RISOFFIARE, v. a. *ſouffler de nouveau*

RISOGNARE, v. a. *rêver une autre fois*

RISOLARE, v. a. Rinnettare nuove ſuole, *reſſemelер*

RISOLECITARE, v. a. *ſollicіter; ſuſciter de nouveau*

RISOLETICARE, v. a. *chatouiller derechef; amorce, chatouiller*

RISOLVERE, v. a. n. e n. p. Conſumare, *réſoudre; diſſiper; conſumer*. Riſolvere alcuna coſa in un'altra, *ſe réſoudre; ſe réduire, ſe changer* § Riſolvere, Ridurre, *réduire* § Deliberare, *déliberer, déterminer; conclure*

RESOLVIBILE, add. e Riſolvibile, *réſolvable*

RISOLVIMENTO, ſ. m. *réſolution; diſſolution*

RISOLUTAMENTE, avv. *réſolument; abſolument*

RISOLUTEZZA, ſ. f. *réſolution; déciſion*

RISOLUTISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec beaucoup de réſolution*

RISOLUTIVO, add. Reſolutivo, *réſolutif*

RISOLUTO, add. Da riſolvere, *réſolu*, &c. . . . le riſolute onde: . . . ſieve terra e riſoluta: . . . paſſeral per ſtaccio i ſughi riſoluti in vino. In queſti eſempi vale Sciolto, *fondu; diſſous; liquéfié*. Vedi le membra, ec. Ch'or riſoluse, e dal calore addutte . . . cioè Affannate, *fatigué; hraſſé; accablé de fatigue*. E durò fino a tanto, che riſoluto il ghiaccio nella tazza, ec. Il fanitto riſoluto in acqua la raffredda. In quelli due eſempj vale Liquefatto, Strutto . . . *liquéfié; diſſous; fondu; détrempé*. Molti ancora non ben riſoluti . . . *irréſolu, indéterminé*: ſeguitando il pevtier già riſoluto della viſita far dello ſpedale, *réſolu; déterminé*

RISOLUZIONE, ſ. f. Reſoluzione, *réſolution; décompoſition; diſſolution* § Diſcioglimento, *déciſion . . . déterminé d'une diſſentié, d'un doute, &c.* § Deliberazione, *déciſion; délibération*

RISOMIGLIANTE, add. *reſſemblant*

RISOMIGLIARE, V. Raſſomigliare

RISOMMETTERE, Riottomettere. V.

RISONANTE, add. *retentiſſant; réſonnant*

RISONANZA, ſ. f. *réſonnement; retentiſſement* § Metaf. *ſenſation* . . . ſecondo la riſonanza del nome . . .

RISONARE, v. a. Di nuovo ſonare, *ſonner de nouveau* § Non riſonar le parole compoſte, *ne point articuler les mots* § Rimbombare, *tonner; retentir*; e in queſto ſignif. Dicesi anche meraf. le glorie, le vittorie, ec. riſuonano dappertutto § In altri ſignif. *faire retentir, réſonner; publier, faire éclat*

RISORBIRE, v. a. *avaler de nouveau*

RISORGENTE, add. V. Riſurgente

RISORGERE, V. Riſurgere

RISORGIMENTO, ſ. m. *reſſuſcitation*

RISORRESSO, V. Reſuſcitati

RISORTO, add. *reſſuſcité*, &c.

RISOSPIGNERE, pingere, v. a. *repouſſer; réduire, ramener*

RISOSPINTO, add. *repouſſé*, &c.

RISOTTERRARE, v. a. *remettre ſous terre*

RISOTTOMETTERE, v. a. *ſubjuguer, ſou mettre de nouveau*

RISOVVENIRE, v. n. riſ. n. p. *ſe reſſouvenir, ſe ramenter*

RISPARMIAMENTO, ſ. m. *épargne; économie*

RISPARMIANTE, add. *ménager; économe*

RISPARMIARE, v. a. Uſar poco, o di tardo, o con riguardo alcuna coſa, *épargner; ménager; économiſer* § n. p. Aſtenerſi dalle foverchie ſpeſe, *amaſſer, accumuler* § Riſparmiare, Eccettuare, *épargner; avoir égard* . . . . non alcuno de' ſuoi amici ſi riſparmiava § fig. ſignif. n. p. Averli riguardo, *ſe ménager; avoir ſoin de ſa perſonne*

RISPARMIATO, add. *épargné*, &c.

RISPARMIATORE, verb. m. *ménager; économe*

RISPARMIO, ſ. m. *épargne; ménage; économie*. Riſparmio eccellivo, *uſure*

RISPARMIUCCIO, ſ. m. *petite épargne*

RISPAZZARE, V. Sbrattare

RISPEDIRE, v. a. *faire une nouvelle expédition*

RISPEGNERE, v. a. *étendre de nouveau*

RISPENDERE, v. a. *dépenſer de nouveau; le remettre en fonds*

RISPENTO, add. *ſenti de nouveau*

RISPERGERE, Aſpergere, Coſpergere. V.

RISPETTABILE, add. *reſpectable; vénerable, honorable*

RISPETTANTE, add. *reſpectueux; ſoumis*

RISPETTARE, v. n. *reſpecter; avoir des égards*

RISPETTATO, add. *reſpecté*, &c.

RISPETTEVOLE, Riverenziale, Oſſequioſo. V.

RISPETTIVAMENTE, avv. *reſpectivement; à l'égard; en compaiſon*

RISPETTIVO, add. *qui à égard*

RISPETTO, ſ. m. Conſiderazione, *reſpect; égard; déférence*. Riſpetto a, In; per riſpetto, in forza di prep. *comparativement; eu égard; en reſpect*. Per Riſpetto, parimente prep. *à conſidération de . . . par égard*. Per buon riſpetto, *à cauſe de . . . par de bonnes raiſons*. Riſpetto, dicesi di certe Ottave, e ſtanze, *obſervance, &c. que les amoureux chantent la nuit ſous les fenêtres de leurs maîtreſſes* § In fig. di Riverenza, *révérence; déférence*

RISPETTOSAMENTE, avv. *reſpectueuſement; modeſtement; humblement*

RISPETTOSO, add. *reſpectueux; ſoumis*

RISPETTUCCIO, ſ. m. *petit égard; petite conſidération*

RISPIANARE, v. a. *aplanir; égaler de nouveau; mettre de niveau; entreniveler*

RISPIANATO, ſ. m. *plaine; lieu aplani, uni*

RISPIANATO, add. *aplani; égalé; uni*

" RISPIARMARE, e deriv. V. Riſparmiare, ec.

RISPIGNERE, ngere, v. a. *repouſſer; refoutер, éloigner*

RISPIGOLAMENTO, ſ. m. *nouvelle glane*

RISPIGOLARE, v. a. Riſpopinare, *glaner*

RISPINGERE, v. a. Reſpingere, *repouſſer; refouler*

RISPINTO, add. *repouſſé*, &c.

RISPIRARE, zione. V. Riſpirare, ec. G. Cesare . . .

RISPITTO, ſ. m. Riposo, agio, *répit; loiſir; paule* § Riſpetto, *reſpect; égard, déférence*

RISPLENDENTE, " Riſplendiente, add. *reſplendiſſant; brillant; éclatant*

RISPLENDENTEMENTE, avv. *avec éclat; avec ſplendeur*

RISPLENDERE, v. n. Riſplucere, *luire; reluire; éclater* § Per ſimil. *briller*, &c. § Si dice anche al fig. *avoir ſplendidement; briller*

RISPLENDEVOLE, V. Riſplendente § Fig. Onorevole. Nobile. V.

RISPLENDIMENTO, ſ. m. denza, ſ. *ſplendeur; éclat*

RISPOGLIARE, v. a. *dépouiller; remettre à un*

RISPONDENTE, add. *qui répond* § Metaf. *correſpondant, convenable; qui eſt propoſitif*

RISPONDENZA, ſ. f. *correſpondance; relation; rapport*

RISPONDERE, v. a. Favellare, dopo l'eſſer interrogato; e ſi dice ancora quando ſi fa per via di ſcrittura. *répondre; répartir; faire une réponſe* § Per ſimil. Fare lo ſteſſo, che altri abbia fatto, e dicesi ſuol convenire, o che ſi dica, o che *répondre; faire de ſon chef la même choſe* § Per Corriſpondere, *correſpondre*. Riſpondere in un luogo, rapporto ad uſci, fineſtre, ec. *aboutir* § Metaf. Obbidire, *obéir* § Riſpondere, ne' giuochi di carta, giuocare le carte del medeſimo ſeme, che altri ha giucato, *répondre* § n. p. Corriſpondersi, *s'accorder; être, aller de rapport*

RISPONDEVOLE, add. *correſpondant; proportionnel*

RISPONDITORE, verb. m. *qui répond*

RISPONSABILE, add. Dal ſtanc. Riſponſalile. *Qui répond*

RISPONSIONE, ſ. f. Riſpoſta, *réponſe; répartie* § *Fig. caution*

RISPONSIVO, e Reſpenſivo. V.

RISPOSARE, v. a. Sposar di nuovo, e dicesi d'un matrimonio ſeguito, che ſi pubblica, ſpolando colle debite ſolennità, *épouſer une ſeconde fois*

RISPOSTA, ſ. f. *réponſe; répartie*

RISPOSTO, add. *répondu*, &c.

RISPRANGARE, v. a. o Spuingare; ma dicesi proprium. de' vasi tolti, *racommodés*

des pets de terre, en les joignant avec du fil d'arrhal

RISPUTARE, v. n. *cracher de nouveau*

RISQUITIRE, v. n. Terme de la chasse, *poursuivre une proie perdue à force d'un oiseau, qui a été trompé ou frustré*. Per Similit. Per rispuntire due angoli da alrasse. *Rainser; raccommoder*

RISQUITTO, Ripitto.

RISQUOTIBILE, add. Esigibile, *exigible y recouvrable*

RISSA, s. f. Vulgarm. Zuffa, o mischia, *Sciarra, dimelè, querelle ; débat*

RISSANTE, add. *querelleur ; baigneux*

RISSARE, v. n. *débattre ; se bouffiller ; querseller* & n. p. *disputer ; contester*

RISSOSO, add. *Bargneux ; chicaneur ; querelleur*

RISTABILIMENTO, s. m. *établissement*

RISTABILIRE, v. a. *rétablir ; remettre ; réparer*

RISTABILITO, add. *rétabli ; réparé ; remis*, &c.

RISTACCIARE, v. a. *saffaffer*

RISTAGNARE, v. a. Saldare con stagno ; *fondre avec de l'étain* & in sign. att. Far cessare di gemere, o versare, *détacher* & in sign. n. e n.p. *cesser de couler ; s'arrêter*

RISTAGNATIVO, add. *propre à étancher*

RISTAGNATO, add. *étanché*, &c.

RISTAGNO, s. m. *étanchement*

RISTAMPA, s. f. *réimpression*

RISTAMPARE, v. a. *réimprimer*

RISTAMPATO, add. *réimprimé*

RISTANZA, s. f. Certamento, *reffation*

RISTARE, v. n. n. p. Trattenersi, *s'arrêter ; demeurer ; rester* & Rittare, per Cessare, *ceser, discontinuer*

RISTATO, add. *arrêté*

RISTAURARE, Rittauro. V. Reffaurare, Risforo.

RISTAURATORE, verb. m. *réparateur*

RISTECCHIARE, v. n. Rafciugare, *deffécher ; fe fécher ; s'eſſuyer*

RISTECCHITO, add. *déſſéché ; fec ; aride*

RISTILLARE, v. a. *diſtiller de nouveau*

RISTIO, add. Reftio. Indomabile, *indomptable ; fougueux*

RISTIO, Reftio. V.

RISTITUIRE, o Reftituire. V.

RISTITUTORE, verb. m. *qui reſtitue, rend*

RISTOPPARE, v. a. Rituraie, *refaucher ; refaire, fauſſer ; étanconner ; fermer*

RISTOPPIARE, v. a. Rifpigolare, *glaner ; ramaſſer des épis*

RISTORAMENTO, ſ. m. Contraccambio, *dédommagement ; échange ; recompenſation* & Rinnovamento, *reſtauration ; réparation*

RISTORARE, v. a. Ricompenſare, *dédommager ; rendre l'échange ; recompenſer* & Reſtaurare, *réparer ; rétablir* & n. p. Ricreaſi, *reprendre vigueur, ſe rétablir, ſe ſaiſir*

RISTORATIVO, add. *reſtaurant ; conſervatif*

RISTORATO, add. *reſtauré*, &c.

RISTORATORE, verb. m. rice, ſ. *réparateur ; relas, celle qui répare ; reſtaure* ; e rapporto a' medicamenti, *corroboratif*

RISTORAZIONCELLA, ſ. f. *petit ſoulagement*

RISTORAZIONE, ſ. f. in Sgn. di Conforto, *ſoulagement* & Per lo riſtaurare, *reſtauration*

RISTORO, ſ. m. Rimerito, *récompenſe, dédommagement* & Conforto, *ſoulagement ; conſolation*, & Riſarcimento, *reſtauration ; dédommagement*

RISTRETTAMENTE, avv. *ſuccinctement ; en abrégé*

RISTRETTINO, ſ. m. *petit abrégé*

RISTRETTIVO, add. e Reſtrittivo, *reſtrictif*

RISTRETTO, add. Da ristringere, *reſſerré ; retiré* & *abrégé* & Raccolto, *recueilli, concentré en ſoi-même* & Ritenuto, *retenu* & Ridotto, *réduit* : e le tre parti ſue vidi ſtrette ad una ſola & Cauto, provveduto, *ménagé ; économe ; qui ſe tient ſur ſes gardes* . . . . riſtretto a guiſa d'uom che' affrecta guerra & Serrato, *fermé* : raccolle gli occhi, andò nel vi ſtretta . . . & Racchiuſo, *renfermé ; reſerré* : Ritirato nelle ſpalle, cioè Recatoſi in atto di commiſerazione, o ſoffrienza, *ayant levé, baiſſé, ou plié les épaules*

RISTRETTOJ, ſ. m. Campicello, *abrégé ; ramaſſis ; fommaire ; epitome* & Luogo angusto, *lieu étroit où s'amaſſent pluſieurs choſes*

RISTRIGNENTE, add. T. Med. *conſtrictif*

RISTRIGNERE, ngere, v. a. e n. p. Stringer più forte, *contraindre, refreindre, remplir* & Unire, *joindre, unir, ſerrer* : e la mia virtude al cor ſtretta *Riſtrignere, renſerrer ; enfermer ; borner* & Obbligare, *aſtreindre ; obliger ; limiter* & Diminuire, *diminuer ; retrancher ; reſerrer ; réduire*. Riſtrignere il ventre, *conſtiper, reſſerrer le ventre* & Per Raffrenare, *refréner ; réprimer, contenir*. Riſtrignere in briglie, *contenir la bride*. Riſtrignerſi con alcuno, o ſimil. *ſe lier avec quelqu'un, s'unir, s'aſſembler pour conſtituer enſemble*. Riſtrignerſi a dire, o a fare, *ſe former à ne dire ou faire qu'une telle choſe*. Riſtrignerſi nelle ſpalle, o riſtrignerſi aſſolpire, *baiſſer les épaules* ; ancora, *marquer de la réprobation*. Riſtrignerſi nello ſpendere, o ſim. *ſe reſſerrer, ſe réduire à*

RISTRIGNIMENTO, pgimento, ſ. m. Il riſtrignere, *reſtriction ; conſtriction* & Raffrenamento, *l'action de reſſerrer, de conſtriction*

RISTRINZIONE, ſ. f. Reſtrizione, *reſtriction*

RISTROPICCIARE, v. a. Rifregare, *frotter de nouveau*

RISTUCCARE, v. a. *reboucher avec du plâtre, du mortier* & Riſtuccare, altresì al m. *déguiſer ; enduire ; faire boudin le corps*

RISTUCCO, add. *déguiſé ; enduit ; fatigué ; raſſaſié*

RISTUDIARE, v. a. *étudier de nouveau*

RISTUZZICARE, v. a. *aiguillonner, irriter de nouveau*

RISUCCIARE, V. Succiare

" RISUCITARE, e deriv. V. Riſuſcitare, ec.

RISUDAMENTO, ſ. m. *nouvelle ſueur* & Per Gemitivo. V.

RISUDANTE, add. *qui dégoutte, diſtille*

RISUDARE, v. n. *fure de nouveau* & Gemere, uſcir fuori l'umore, *dégoutter ; s'écouler*

RISVEGLIAMENTO, ſ. m. *réveil* & Per Vivacità, *activité ; promptitude*

RISVEGLIANTE, add. *qui éveille, réveille*

RISVEGLIARE, Riſveghiare, v. a. e n. p. *réveiller ; éveiller ; s'éveiller* & Metaf. Sucitare, *exciter, provoquer ; ſoulever* : non rurte le materie fono atte a riſvegliare la virtù dell' ambra

RISVEGLIATO, add. *réveillé*, &c.

RISVEGLIATORE, verb. m. *qui réveille ; éveille*

RISUGGELLARE, v. a. *recacheter*

RISVIARE, v. a. *détourner ; divertir*

RISULTAMENTO, ſ. m. *réſultat ; produit*

RISULTANTE, Refultante, add. *réſultant ; qui dérive*

RISULTARE, v. n. Provenire, ma diceſi ſolo di coſe inanim. *réſulter ; dériver*. Si dice che una coſa riſulta in danno, vergogna, o ſim. di alcuno, *tourner au déſavantage ; à la honte de quelqu'un*

RISUPINO, add. *couché à l'envers ; renché le ventre en l'air*

RISURGENTE, Riſorgente, add. *qui reſſuſcite, relève, le rétablit*

RISURGERE, Reſurgere, e Riſorgere. v. n. *ſe relever ; ſe redreſſer* & Per Riſuſcitare, *reſſuſciter ; revivre* & Derivare, *dériver ; naître, procéder, réſulter* : dell'un sago deno, l'altro ſorge

RISURGIMENTO, ſ. m. Riſorgimento, *réſurrection*

RISURRESSI, V. Reſurreſſi

RISURREZIONE, Riſuſcitazione, ſ. f. *réſurrection, nouvelle vie*

RISUSCITAMENTO, ſ. m. *réſurrection*

RISUSCITANTE, Riſuſcitatore, add. *qui reſſuſcite, rend, redonne la vie*

RISUSCITARE, e Reſuſcitare, v. a. Rendere la vita, *reſſuſciter ; ranimer ; revivifier* & Metaf. *faire revivre ; faire renaître ; rétablir* : che dovea venir ſenza incontrato, che ci riſuſciterà dal peccato & v. n. Ritornare in vita, *reſſuſciter ; revivre* ; & Fig. *redonner, ou reprendre des forces ; revenir de ſoi* & Per ſimil. *réveiller ; tirer du ſommeil*

RISUSCITATO, add. *reſſuſcité*, &c.

RISUSCITATORE, a. v. *ratiſſoire*

RISTAGLIARE, v. a. *retailler ; recouper ; tranſcher. Metaf. refaire ; remporter*

RITAGLIATORE, verb. m. Diceſi chi vende il panno a ritaglio, *détailleur, qui vend en détail*

RITAGLIO, ſ. m. Pezzo di panno, e ſim. levato dalla pezza, *retaille ; morceau ; coupure*. Onde Vendere a ritaglio, *détailler ; vendre en détail*. Per ſim. Schiavi a ritaglio, Metaf. Diceſi a ritaglio. *Vendoit les ſeules de voix en détail*

RITARDAMENTO, ſ. m. *danck, ſi retard ; délai ; remiſe*

RITARDANTE, add. *qui retarde, différe*

RITARDARE, v. a. e n. p. *retarder, arrêter ; prorager ; ajourner ; retenir* ; *ſuſpendre*

RITARDATIVO, add. *qui retarde*

RITARDATO, add. *retardé*, &c.

RITARDATORE, verb. m. *qui retarde, amuſe, arrête*

RITARDAZIONE, ſ. f. *retardement ; remiſe*

RITARDO, ſ. m. *retard ; délai*. Senza ritardo, *tout court ; tout de ſuite*

RITEGNO, Ritenimento, ſ. m. Ritenuta, ſ. Difeſa, *défenſe ; ſoutenance ; rembarrement ; obſtacle* & Mantenimento, ſoſtegno, *appui ; ſoutien ; refuge*. Senza ritegno, *ſans relâche, vêtement, modération* & Per Ritenitivo, Memoria. V.

RITEMENZA, ſ. f. Il ritenere, *nouvelle crainte, appréhenſion, peur* & Per ſempl. Temenza, *crainte ; peur, appréhenſion*

RITEMERE, v. n. ſf. n. p. *craindre ; appréhender de nouveau* & Per Temere. V.

RITEMPERARE, v. a. *temperer, calmer, modérer, diminuer, réprimer de nouveau* & Per Temperare. V.

RITENDENTE, v. a. *étendre, étendre de nouveau* & Per Tendere, Diſtendere. V.

RITENENTE, add. *qui retient, arrête, modère*

RITENENTISSIMO, add. ſup. *qui retient très-bien*

RITENENZA, ſ. f. *l'action de retenir, de gar-*

garder ce qu'on a, ou ce qu'on fait; chose à quoi l'on se prend, l'on s'accroche

RITENERE, v. a. Di nuovo tenere, e semplicemente Tenere, *ritenir, arrêter* § n. p. Contenersi, *se retenir; s'abstenir; se modérer; se posséder* § Ritenere, Carcerare, *empêcher, enfermer* Mantenere, *conserver; maintenir; fortifier*. Ritenere i costumi d'alcuno, *imiter; pratiquer; suivre l'exemple d'autrui*. Ritenere, o ritenersi, *retenir, garder pour soi* § Ritenere, per Tenere a mente, *retenir, apprendre par cœur*. Ritenere alcuna cosa udita dire, *garder le secret*. Ritenere in corpo, nello stomaco, ec. *retenir, garder* § Per Raccettare, *donner retraite, accueillir*. Ritenere il dono, *accepter; recevoir un présent* § Per Trattenere, *entretenir; amuser; retarder* § Per Reggere, *regler; diriger; conduire*

RITENEVOLE, add. *propre à retenir*. Intendimento ritenevole, *qui retient; qui a bonne mémoire*

RITENITIVA, f. f. *la facultà de retenir à mémoire, de se ressouvenir*

RITENITOJO, f. m. Riparo, *digue; chaussée; garde-fou*, &c.

RITENITORE, verb. m. trice, f. *qui retient, garde*

RITENTARE, v. a. *tenter, ou essayer de nouveau*

RITENUTAMENTE, avv. *avec retenue; circonspection; modérément; prudemment*

RITENUTEZZA, f. f. *retenue; contrainte; circonspection*

RITENUTO, add. Da ritenere, *retenu* § Costante, unito, *constant, égal*. Fu la più bella, e ritenuta battaglia che ... § Forte, *vigoureux; fesme* ... fi difefero, e foftennero vigoriofamente con ritenuta battaglia ... § Per non lafciato fgorgare, o correre, *arrêté, empêché de couler* § Trattenuto, *empêché; retenu* § Per Caccerato, *détenu; emprisonné*. Diceli Andar ritenuto in alcuna cofa, *aller bridé en main, procéder avec beaucoup de circonfpection*

RITENZIONE, f. f. *retention; réserve*

RITESSERE, v. a. *tiffer de nouveau* § Metaf. *retirer; répéter*: fotto brevità riteffetemo queffa novella

RITESSUTO, add. *tiffu; treffé; entrelacé*

RITINGNERE, v. a. *retremper; bifer*

RITINTO, add. *bifé*

RITIRAMENTO, f. m. *contrallion; raccourciffement* § Ritiro, *retraite*

RITIRARE, e Ritrarre, v. a. Di nuovo tirare, *retirer* § Semplicemente, *tirer* § Tirare indietro, *retirer en dedans; faire rentrer en foi-même une chofe* § in fign. n. *fe retirer, fe rantoncir, fe roultrailler* § n. p. Ricoverarfi, *fe retirer en quelque lieu; fe cantonner*; ancora. Tirarfi indietro, *reculer*. Ritirare, parlandofi di danari, *exiger, recouvrer, percevoir de l'argent*. de' nervi, *fe contracter, fe raccourcir* § Ritirare, metaf. all' atr. e n. p. Far deciflere, *ceder, fe départir; fe départir, diffiler* § Ritirare, n. p. Ricoverarfi in Chiefa, per timor della giuffizia. *fe refugier; fe retirer en lieu de fûreté* § Ritirare, parlandofi d'arme da fuoco, Afforti gliarle di fuori, o di dentro, *amiecir*

RITIRATA, Ritratta, f. f. Diceli propriamente degli eferciti, *retraite* § Per Ritiro. V. § Fig. *exenfe, échappatoire*

RITIRATAMENTE, avv. *ficparement; à l'écart*

RITIRATEZZA, f. f. *amour de la retraite; éloignement du tumulte*

RITIRATO, add. Da ritirare, *retiré*, &c.

§ Appartato, *retiré à l'écart pour s'entretenir avec quelqu'un* § Rientrato, riftretto, *rétréci; rétréci* ... e femenate dalle tenaci, nè delle enofure; una attrata; Uomo ritiriato, *vie réfirée; homme retiré*

RITIRO, f. m. *retraite; folitude* § Per Riftrettezza. V.

RITMICO, f. m. Chi compone i fuoi ritmi fenz'aver riguardo neffuno nè alla quantità delle fillabe, nè al novero, e ordine de' piedi, nè delle cefure; ma attenendofi folamente al novero delle fillabe. *Poëte Rhythmique* § Add. Appartenente al ritmo, *rhythmique*

RITMO, f. m. Voce Lat. Numero, ed è la proporzione del tempo d'un movimento al tempo d'un altro movimento: diceli propriam. della Cadenza del verfo, *rhythme; nombre; cadence, meffure* § Per verfo, *vers*

RITO, f. m. Ufanza, coftume; *ufage, coutume*. Rito facro, *rit; cérémonie religieufe*

RITOCCAMENTO, f. m. Diceli del grano quando rincrta, *augmentation de prix* § Si dice anche del ritoccare alcuna opera, *retouche*

RITOCCARE, v. a. Di nuovo toccare, *toucher de nouveau; remanier* § v. n. Ritornare, *revenir* § Ritoccare in vece di ripercuotere, *réfrapper*. Ritocchi alcuna opera, *arrangement, perfectionner un ouvrage, un tableau*, &c. § Per importunare replicando, *importuner; fatiguer; rompre la tête* § n. p. *fe tourner, s'atiner; s'obftiner*. Ritocca una coida, fig. *revenir fur la même chofe*. Ritoccare il grano, o fim. al v. *renchérir, augmenter de prix*

RITOCCATO, Ritocco, add. *retouché, &c.*

RITOCCO, f. m. *encherifiement; augmentation de prix* § T. de' Forn. Rinfreico, *lemain de premier*

RITOGLIERE, Ritorre, v. n. Di nuovo torre, *reprendre* § Deviare, *détourner, écarter; divertir*

RITOGLIMENTO, f. m. *repriſe*

RITOGLIMI, add. verb. m. *qui reprend*

RITOLTO, add. *repris; ôté; emporté; ravi*

RITONDAMENTE, avv. *en rond*

RITONDARE, v. a. *arrondir; rendre rond*; e rapporto a' panni, libri, e fim. *égalifer, rogner, rendre égal*

RITONDATO, f. m. *circonférence; circuit; enceinte*

RITONDATO, add. *arrondi, &c.*

RITONDETTO, add. *rondelet; potelé; arrondi*

RITONDITÀ, rade, tate, Ritondezza, f. f. Ritondo, m. *rondeur, fphéricité*

RITONDO, add. Ritondo, *rond; fphérique*

RITORCERE, v. a. *retordre* § Ritorcere, v. a. e fi., n. p. *tourner; détourner*, ou *fe détourner*

RITORCIMENTO, f. m. Ritortura, Ritorcitura, e la parte ritorta, f. *détour; pli; contour; tournure*

RITORMEARSI, n. p. *s'affiger, fe tourmenter de nouveau*

RITORNAMENTO, f. m. *retour*. E rapporto all'acque, *reflux*

RITORNANTE, add. *qui retourne, revient*

RITORNARE, v. n. *retourner; revenir; rétrograder* § Ridurfi, venire, *revenir; reprendre; embraffer de nouveau* § Il ridurfi nell' eflar primiero, *fe rétablir; retourner dans fon premier état*. Ritornare a fe, o in fe, *rentrer en foi-même; revenir à foi*; ancora, *fe reconnoître; reprendre fes efprits*. Ritornare in capo, va-

le Tornare in danno, *retomber fur*. Ritornare, in fign. att. *reftituer; remettre à quelqu'un*

RITORNATA, nanza, f. f. *retour*

RITORNATO, add. *retourné; revenu*, &c.

RITORNATORE, verb. m. *qui eſt de retour*

RITORNELLO, f. m. Sorta di repetizione, *refrain*

RITORNEVOLE, add. *pas où l'on peut retourner, revenir*

RITORNO, f. m. nanza, f. Ritornata, *retour* § Giro, *tour; tournée* § II Re ... ... fece un ritorno, e poi difcefe da cavallo § T. merc. Ciò, che fi riceva dalle cambiali mandate in qualche luogo per ritirarne qualche utile, *retour; remife*

RITORRE, V. Ritogliere

RITORTA, f. f. Vermena veide; attorcigliata fcive per legame di faffella, ec. *bant* § Per Legame affai. *lien*

RITORTO, add. *tors; entortillé; replié; tortueux*

RITORTOLA, f. f. Ritorta, *bart*. Onde prov. Aver più fafci, che un altro ritortole, e aver più ritortole, che faffella, *avoir des ceraſes, des échappatoires; être un homme à expédiens*

RITOSARE, v. a. Tofar di nuovo, *tondre de nouveau*

RITRADURRE, v. a. *traduire une ſeconde fois*

RITRARENTE, add. *qui retire*, &c. V. Ritratte

RITRAERSI, " Ritraggerfi. V. Ritrarfi " RITRAGGERE, V. Ritrarre

RITRAMENTO, f. m. Ritrimento, *éloignement; aliénation; repugnance*

RITRANGOLA, f. f. golo. m. Specie d' ufura, come Civanza, cambio, dono di tempo, ec. *ufure, intérêt reflexe*

RITRANQUILLARE, v. a. *tranquilliſer, calmer de nouveau* § n. p. *ſe tranquilliſer*, &c.

RITRANQUILLATO, add. *tranquilliſé*, &c.

RITRARRE, v. a. e n. p. Per ſempl. Cavare, o tirare, *retirer; tirer; extraire* § Per Dipignere, o fcolpire al naturale, *tirer; faire un portrait* § Metaf. Dimoftrare, *montrer; rapporter; décrire*: ... nella fomma, che è ritratta qui appreffo § Comprendere, *reconnoître; découvrir* § Mutarfi di perfona, *fe transformer, changer d'état*: e fubito, qualche la cagion foffe, da cui ti ritraffe § Per indurre, *induire; porter; tirer*: con falfe lufinghe gli uomini genili alle cofe vili, e fcellerate ritrarre § Parlifi, *parti; s'en aller*: cautamente di Meffina ufcirfi, e ordinato, come di quindi fi ritraeffono ... ... § Liberarfi, *fe délivrer; fe dégager* ... e volendofi favlamente ritrarre ... § Levar la impreſa, *abandonner une entrepriſe; lâcher pied* § Ricoverarfi, *fe retirer* ... e ritraffefi in puglia. Ritrarre addietro altrui, *détourner* § Per tirare in dentro, *retirer*: e come veſpa, che ritragge l'ago § Togliere, *ôter* § Diftorre, *détourner*. Ritrarfi di detto, o propofito, § Per Di nuovo cavare, *tirer, en faire ſortir de nouveau*: venne l'altra mattina, e ritrafferlo fnori ... ... § Difanimarfi, *ſe décourager*: nè troppo confidarfi, nè troppo ancor ritrarfi ... Ritrar da alcuna cofa, *reformer*

RITRASCORRERE, v. n. *parcourir de nouveau*

RITRASPORRE, v. a. *transpoſer derechef*

RITRATTAMENTO, f. m. ziane, f. *retractation; déſaveu; palinodie*

RITRATTARE, v. a. *tratter de nouveau* § Stoimare. V. § Rittattare, e per lo più Rittrattarsi, n. p. *se retracter, se dédire; chanter la palinodie.*

RITRATTATO, add. *retracté*, &c.

RITRATTINO, s. m. *petit portrait*

RITRATTISTA, s. m. *peintre de portraits*

RITRATTIVO, add. *propre à rendre l'image de quelque chose*

RITRATTO, s. m. Figura umana dipinta, o scolpita somigliante a certa particolar persona, *portrait* § Impropr. diceſi d'ogni altra figura, rappresentante cosa al naturale, *tableau; représentation; image, ressemblance* § Fig. è anche detta della somiglianza, che è tra due cose immaginarii, *portrait; figure; représentation.* Far ritratto d'alcuna cosa, da, o ad alcuna cosa, *ressembler* § Ritratto, *description* § Ritratto, *le portrait, ou le peu d'une chose qu'on a rendu*

RITRATTO, add. *retiré; tiré, &c.*

RITRECINE, s. f. Certa rete da pescare, *épervier* § E in schina la stessa, *retranche* a acqua, per facilitare il moto, *chenau.* Andar a ritrecine, modo basso, *se mirer*

RITREMARE, v. n. *trembler, frissonner de nouveau*

RITREPPIO, Tessitura, *Imbastiture.* V.

RITRIBUIRE, Rettribuire. V.

RITRI'CIARE, v. a. Trinciare di nuovo, *découper* § Fig. Ritagliare, *retrancher*

RITRINCIERAMENTO, s. m. *nouveau retranchement*

RITRINCIERARSI, n. p. *se retrancher de nouveau*

RITRINCIERATO, add. *retranché*, &c.

RITRITARE, v. a. *remoudre, broyer, concasser de nouveau*

RITRITO, add. *remoulu*, &c.

RITROGRADAZIONE, s. f. *rétrogradation*

RITROGRADARE, Ritrogiado. V. Retrogradare, &c.

RITROMBARE, v. a. *tromper de nouveau*

RITROPISIA Ritropico. V. Idropisia, &c.

RITROSA, s. f. e Gabba ritrosa. Sorta di gabbia, *nasse à prendre des oiseaux* § Tortuosità, *sinuosité; détour*

RITROSACCIO, add. *fâcheux, revêche*

RITROSAMENTE avv. *fâcheusement*

RITROSETTO add. *un peu revêche, difficile à apprivoiser*

RITROSITÀ Ritrosia, Ritrosità, s. f. *répugnance, indocilité, opiniâtreté*

RITROSIRE, fare, v. n. *devenir revêche, devenir vieux*

RITROSO, s. m. Certo Raddoppiamento nella bocca della rete, o cerchella, ridotto ad una entratura ristrettissima, *l'ouverture de la nasse* § Parlandosi d'acque, vale Riparo, *le tournant de l'eau*

RITROSO, add. Contrario, *contraire; opposé* § Di cui anche di quegli, che per suo cattivo costume fermare s' oppone all' altrui volere, nè mai s'accorda cogli altri, *revêche, contrariant, bourru, fantasque* § Metaf. Si dice dell' acqua de' humi, che aggiandosi torna indietro, *qui fait retraite* § Per Ripugnante semplicem. V. § A ritroso, avv. *à rebours; au contraire; à contre-sens*

RITROVABILE, add. *qu'on peut retrouver, retrouvable*

RITROVAMENTO, s. m. *invention; découverte*

RITROVARE, v. n. Trovare, *trouver, retrouver, inventer, ou rencontrer quelque chose* § Per Trovar le cole smarrite, *retrouver* § Per di nuovo ficcare, *renfoncer*, § Per Ricercare minutamente, *chercher soigneusement; fureter; éplucher.* Ritrovare un disegno, o fim. *retoucher ou finir les contours* § n. p. *être présent; se trouver en quelque lieu*

RITROVATA, s. f. to. m. *invention; découverte*

RITROVATO, add. *retrouvé*, &c.

RITROVATORE, verb. m. trice, f. *inventeur; auteur, inventrice*

RITROVIO, s. m. Il ritrovarsi insieme, *assemblée*

RITROVO, s. m. Conversazione di persone ridotte per follazo in uno stesso luogo, *assemblée, compagnie; société*

RITRUOPICO, Idropico. V.

RITTAMENTE, avv. o Dirittamente, *droitement; tout droit, ou droitement*

RITTO, f. m. La fascia principale delle cose, cioè quella che ha di sopra, *l'endroit; le contraire de l'envers.* Ogni ritto ha il suo rovescio, cioè tutte le cose hanno il lor contrario, *toute médaille a son revers*

RITTO, add. Da rizzare, *droit; debout.* Ritto ritto, *tout droit* § Per Diritto, *droit; qui n'est pas tortu* § Per Deſtro, *droit*

RITTO, avv. Dirittamente, *en droiture; en ligne droite.* Ritto, in forza di prepol. vale lo ſteſſo

RITTOROVESCIO, avv. o A rovescio, *à rebours*

RITUALE, s. m. Titolo d' un libro, che contiene de' Sagramenti, e le funzioni de' Parrochi. *Rituel; cérémonial*

RITUFFARE, v. a. *replonger*

RITUFFATO, add. *replongé*

RITURAMENTO, s. m. Il riturare; e per lo più ſi dice de' vaſi del corpo, *engorgement, obſtruction, calfeutrage*

RITURARE, v. a. Di nuovo turare, *reboucher* § Turare, *boucher; calfeutrer; combourer, barbouter* § n. p. *ſe reboucher*

RITURATO, add. *rebouché*, &c.

RITURBARE, v. a. *troubler de nouveau*

RIVA, ſ. f. Riva gg. ju. Ella è una parte della terra, che termina, e ſoprasta all' acque, *rive, bord, rivage*; *plage* § Per luogo ſempl. *lieu; rivage* § Metaf. *fin; bout.* Riva riva, poſto avv. *le long du rivage.* Navigar riva riva, *ranger la côte, côtoyer*

RIVALE, ſ. m. Propriam. Concorriente d'amore nello ſteſſo obbietto; ma ſi eſtende anche ad altre coſe, *rival; concurrent; compétiteur* § E anche aggiun. d'una forza di cose da pigliar peſci

RIVALERSI, n. p. *ſe refaire; ſe relever; ſe rétablir*

RIVALICARE, v. a. *repaſſer, ou traverſer de nouveau*

RIVALIDAZIONE, ſ. f. *nouvelle validation*

RIVALITÀ, ſ. f. Concorrenza, *rivalité*

RIVEGGARE, v. a. *donner, prêter de nouveau* § Metaf. *croire, ſoutiller; tâcher d' approfondir*

RIVARCARE, v. n. *repaſſer*

RIUDIRE, v. a. *entendre de nouveau*

RIUDITO, add. *entendu de nouveau*

RIVEDERE, v. a. Di nuovo vedere, *revoir.* Rivedese i conti, le ragioni, o le partite, *revoir, un compte*, rivedere i conti, vale anche, *examiner, reconnoître l'état d'une affaire*, e fig. Recere. V. § Rivedere una ſcrittura, un libro, ec. parimente in ſignif. di Riconſiderare, *corriger, examiner de nouveau, revoir.* A Dio rivegno, A babbo rivegnoli, e ſim. *aux antipodes; dans un abyme*; *à tous les diables*

RIVEDIMENTO, ſ. m. *révision; correction; examen*

RIVEDITORE, ſ. m. *réviſeur; cenſeur*

RIVEDUTO, add. *revu*, &c. Rivedute ſue genti, *ayant fait la revue de ſes troupes*

RIVEGGENTE, add. *qui revoit*

RIVELABILE, add. *qui peut être révélé*

RIVELAMENTO, ſ. m. zione, f. *révélation*, e tappaſi alla rivelazione divina, *inſpiration divine*

RIVELANTE, add. *qui révèle*

RIVELARE, v. a. *révéler; manifeſter; découvrir*

RIVELATO, add. *révélé*, &c.

RIVELATORE, verb. m. trice, f. *relui, celle qui révèle, dicèle, manifeſte*

RIVELLINO, ſ. m. T. milit. Fortificaz. di forma triangolare, che ſerve a coprir il mezzo delle cortine, *demilune*, e altre volte, *tenaille*. Dare, o toccare un rivellino, *donner ou recevoir des coups de bâton*. Fare un rivellino ad alcuno, *ſpécifmander quelqu'un*; *le braver*

RIVENDERE, v. a. *revendre*; ancora, *vendre*. Rivendere alcuno, *revendre quelqu'un*; *en trahir ſecrettement plus que lui*

RIVENDERIA, Baratteria. V.

RIVENDIBILE, add. *qu'on peut revendre*

RIVENDICARE, v. a. *venger de nouveau*; ancora, *venger; tirer raiſon* § n. p. *ſe venger*

RIVENDITORE, verb. m. trice, tora, f. *revendeur, euſe*

RIVENDUGLIOLO, ſ. m. gliola, f. Rivendirole, trice di cose minute, *revendeur, euſe*. Rivendugliola d'erbe, *herbière*

RIVENDUTO, add. *revendu*, &c.

RIVENIRE, v. n. Ritornare, *revenir; retourner* § Provenire, *naître; dériver, procéder* § Per Rinvenire, *recouvrer les ſens* § Rivenirſi, n. p. Rivedersi, *revenir à ſoi; reprendre ſes eſprits*

RIVENUTO, add. *revenu*, &c.

RIVERBERAMENTO, ſ. m. *réverbération; répercuſſion, réflexion*

RIVERBERANTE, add. *qui réverbère*

RIVERBERARE, o Rinverberare, v. a. e n. p. *réverbérer; répercuter; réfléchir* § Metaf. Abbagliare, *éblouir; offuſquer*

RIVERBERATO, e Rioverberato, add. *réverbéré*

RIVERBERAZIONE, e Reverberazione, ſ. f. *réverbération, répercuſſion; réflexion*

RIVERBERO, e Reverbero, ſ. m. V. Riverberazione. Fuoco di riverbero, T. per lo più de' Chim. *feu de reverbère* § Diceſi anche di certe macchine adattate alle lucerne, lampane, e ſim. perchè riflettano maggior luma, *réverbère*

RIVERDIRE, V. Rinverdire

RIVERENDO, add. Reverendo, *révérend; reſpectable*

RIVERENTE, add. *humble; modeſte; ſoumis*

RIVERENTEMENTE, avv. Reverentemente. V.

RIVERENZA, zia, ſ. f. Reverenza, *révérence; vénération; reſpect*. Con riverenza, *révérence parler; ſauf révérence*

RIVERENZIALE, add. Per lo più aggiun. di timore, *crainte révérentielle*

RIVERENZIONE, ſ. to. In iſcherz. *une très-profonde révérence*

RIVERENZIARE, v. a. *révérer; honorer*, &c.

RIVERIRE, v. a. *révérer; honorer; reſpecter*

RIVERITO, add. *révéré*, &c.

RIVERSARE, v. n. Versar di nuovo, e ſempl. Versare, *regorger; déborder, s'épancher* § n. p. Fare rivolta, *verſer, ſe remuer* § Metaf. Rapporto pure a coſe immateriali, *s'épancher*; benchè in lamenti il duol non ſi riverſi § Per Voltare a ſoveſcio, *renverſer* § Riverſare la broda. V. Broda

RIVERSATO, add. *renverſé*, &c. Rapporto a carri, o carrozze, *verſé*

RIVERSIVO, T. Anat. Ricorrente. V.

RIVERSO, *f.m.* Il rivestire, *ce qui s'épanche, débordé* ‖ Per Rovina, *ruines; disgrace; désastre* ‖ Per Rovescio, *le revers; l'envers, l'opposé* ‖ Per Martoriefelo, *un revers*

RIVERSO, add. Da rivestire, *renversé.* Ordine riverso, *inverse*

RIVERTERE, V. Rivoltare

RIVESCIARE, v. a. Rivestire, *renverser* ‖ Metaf. Rivestiare una cosa in alcuno, *changer quelqu'un de quelque chose* ‖ Per Profittare, *se profiter*: null'altra cosa è maggiore, se non che altri si rivesci di, e notte dinanzi alla Croce di Cristo

RIVESCIATO, add. *renversé*, &c.

RIVESCIO, V. Rovescio

RIVESTIRE, v. a. Di nuovo vestire, *habiller, revêtir* § m. p. Di nuovo vestirsi, *se habiller*; *se vêtir une seconde fois* ‖ Metaf. Ritogliere checchessia, o riabilitarsene, *reprendre quelque chose*; *se parer*; *donner* ‖ Rivestire, vestire di panni migliori, *se vaincre*; *se raccommoder*

RIVESTITO, add. *revêtu*; *raccommodé*; *ravigoté*

RIVETTO, *f.m. petit ruisseau*

RIVIERA, *f.f.* Riva, *rivage*; *plage*; *bord* ‖ Per Paese contiguo alla riviera, *riverain*, *voisin* ‖ Per Piume, *rivière*; *fleuve* ‖ Campagna, *rustique*; *rejetons*; *terre*. Uomo di riviera, e da riviera, cioè Persona da adattarsi ad ogni cosa, *être au poil & à la plume*

RIVINCERE, v. a. *vaincre*, *dompter de nouveau*. Parlandosi di giuoco, *regagner*; *se rattraper*

RIVINTO, add. *vaincu*, *subjugué de nouveau*

RIVISITA, *f.f. réitération de visite*; *un nouvelle visite*

RIVISTA, *f.f. revue*

RIVIVARE, Rivificare, V. Ravvivare

RIVIVERE, V. Rifurgire

RIUMILIARE, v. a. *rehausser*; *humilier*; *mortifier de nouveau*

RIUNGERE, v. a. *oindre de nouveau*

RIUNIONE, *f.f.* ricetto, m. *reunion*; *liaison* ‖ Riunion delle piaghe, o ferite, *consolidation* ‖ D'amicizia, *rétablissement d'amitié*

RIUNIRE, v. a. *reunir*; *réjoindre*. Parlandosi di piaghe, o ferite, *consolider*. Riattandosi del riconciliare due persone, *raccommoder*; *rapatrier*

RIUNITIVO, add. Aggiun. di rimedi che han forza di rammagginare le parti disgiunte, *collétique*

RIVO, *f.m.* Rio, *ruisseau* ‖ Fiume, *fleuve*; *rivière* ‖ Metaf. Il detto di alcune cose fatte a similitudine di rivo, o viggnolo, come: . . . or tra'minuti rivi d'un biondo crine', *filons des cheveux*

RIVOCABILE, add. *révocable*

RIVOCARE, v. a. Richiamare, *revoquer*; *rappeler*. Rivocare un detto, *retracter* ‖ Rivocare, *annuller*; *casser*; *abolir*

RIVOCATO, add. *révoqué*, &c.

RIVOCATORIO, add. *révocatoire*

RIVOCAZIONE, gione, *f.f.* mente, m. *révocation*; *rappel*; *rétractation*; *annullation*; *cassation*; *révision*

RIVOLARE, v. a. *revoler*

RIVOLERE, v. n. *vouloir de nouveau*

RIVOLETTO, *f.m. petit ruisseau*

RIVOLGENTE, add. *qui tourne*, *remue*

RIVOLGERE, v. a. Piegare in altra banda, *retourner*; *tourner*; *replier* ‖ Fig. Rivolgersi ad alcuno, *adresser*; *être du parti*, *du sentiment de quelqu'un*, Rivolger tutto l'animo ad alcuno, *n'avoir dans l'esprit autre chose qu'une personne* ‖ Rivolgere, per Rimutare, *changer*; *transformer* ‖ Per Rimutare colla mente, e discorrer seco medesimo, *repasser dans son esprit* ‖ Per Rimvolgere, *envelopper*. Rivolgerli, Mutarsi di parere, *changer d'avis*; e anche semph. *changer* ‖ Difendersi anche coll'offender l'avversario, *se revolter*, *résister à quelqu'un de face*, *lui tenir tête*

RIVOLGIMENTO, *f.m.* Il rivolgere, e rivolgersi, *révolution* ‖ Mutazione, *convolgimento*, *altération*; *changement* ‖ Giro, periodo, *tour*; *période*

RIVOLO, *f.m. petit ruisseau*; *ruelet*

RIVOLTA, *f.f.* Rivolgimento, *révolution* ‖ Per la Parte, che si volge, *tour*; *pli* ‖ Mutazione, *changement* ‖ Metaf. *vicissitude*

RIVOLTAMENTO, *f.m. révolution*; *tour*

RIVOLTARE, v. a. Rivolgere, *retourner*; *tourner* ‖ Fig. Volger sottopra, confondere, *troubler*; *bouiller*; *renverser* ‖ Per Contese, *entêter*; *persuader* e che domin di pessimi pensieri, *animal tirato*, to? Rivoltarsi ad alcuno, *se revolter contre quelqu'un*; *se rebeller*. Rivoltarsi, rapporto a certi feori di cattiva tempera, *s'irriter*, *s'aigrir*

RIVOLTATINA, *f.f. petite invention*; *petit changement*

RIVOLTATO, add. Da rivoltare, *retourné*; *tourné*

RIVOLTO, add. Da rivolgere, *retourné*, &c. ‖ Per Paffato, *passé*, *révolu*

RIVOLTOLAMENTO, *f.m.* Giration, *révolution*; *tour*

RIVOLTOLARE, v. a. e n. *rouler*, *ou se rouler*. Rivoltolarsi nel fango, e fim. *se vautrer*

RIVOLTUOSO, add. Che cagiona rivoluzione, e fig. Seditioso, *factieux*

RIVOLTURA, *f.f.* Rivoluzione, mutazion di ſtato, *révolution*; *changement*; *renversement*. Rapporto a cofe inanim. Il rivolgerſi in fe medeſimo, *repli* ‖ Per Aggiramento, *détour*; *fuſerſtrope*

RIVOLVERE, Rivolgere. V.

RIVOLVITRICE, verb. f. *qui cauſe des révolutions*

RIVOLUTO, add. *voulu de nouveau*

RIVOLUZIONE, *f.f.* Rivolgimento, *révolution*; *tour* ‖ Sollevazione di popolo, *révolte*, *émeute*; *ſoulèvement*

RIVOMITARE, v. a. *revomir*; *dégobiller* ‖ Per ſempl. Vomitare, *vomir*, &c.

RIVOTARE, v. a. *aider derechef*

RIURTARE, v. a. *heurter*, *frapper de nouveau*

RIURTATO, add. *repouſſé*, &c.

RIUSCIBILE, add. *qui peut réuſſir*

RIUSCIBILISSIMO, add. Sup. *qui peut très-bien réuſſir*

RIUSCIMENTO, *f.m. réuſſite*; *bon ſuccès*

RIUSCIRE, v. n. Sortire, avere effetto, *réuſſir* ‖ Riuscire, *devenir*; *arriver*; *échoir* ‖ Per ſabrigarſi, *ſe débarraſſer*; *ſe dépêtrer*; *venoſſi ſa tâche* ‖ effendo ciaſcuno della brigata della fua novella riuſcito . . . Riuſcire, *refortir*; *ſortir de nouveau*. Riuſcire in un luogo, *aborder à un endroit*; *y avoir iſſue*. Riuſcirſi d'una coſa, *ſe défaire de quelque chose*. Riuſcir bene, o male, *réuſſir*, &c. *bien ou mal*. Riuſcire, per venire alla concluſione, *aboutir*; *conclure*

RIUSCITA, *f.f.* Il riuſcire, *réuſſite*; *ſuccès*, *iſſue* ‖ Profitto, *progrès*. Far buona, o mala riuſcita, o fim. *faire bonne ou mauvaiſe réuſſite* ‖ Aver la riuſcita in alcun luogo, *répondre*; *aboutir*

RIUSCITO, add. *réuſſi*, &c.

RIVULSIONE, *f.f.* Eſtirpazione, *revulſion*

RIZZAMENTO, *f.m.* Il rizzare, *érection* ‖ Fig. Elevazione, *élévation*

RIZZARE, v. a. *ſe*. m. p. Levar ſu, *dreſſer*, *lever droit*; *mettre debout*; *ſe dreſſer*, &c. e rapporto a peli, o capegli, *ſe hériſſer*, &c. ‖ Per Dirizzare, contr. di Torcere, *redreſſer*; *dreſſer*. Rizzar la creſta; una bottega; un negozio, o fim. *ſe. lever la tête*; *s'enorgueillir*; *devenir bourgeois* ‖ Rizzare, al m. Dicesi dell'erezione del membro virile. *bander*; *avoir des érections*

RIZZATO, add. *dreſſé*, &c.

ROB, e Robbo, *f.m.* Sapa, Sugo di frutti rappreſo, *rob*

ROBA, *f.f.* Nome generaliſſimo, che comprende beni mobili e immobili, mercì, vivere, e fim. *biens*; *vivres*; *marchandiſes*, &c. ‖ Roba, un monte di roba, o fim. *grande quantité de quoi que ce ſoit* ‖ Per Veſta, *robe*; *habement*; *habit*. Buona, o bella roba, in ſenſim. oſceno, *jolie femme abondante*

ROBACCIA, *f.f. ſ. vilenie*; *ordure*; *mauvaiſe*, *vilaine choſe* ‖ Agg. un. a femmina ‖ metaf. *fouillon*; *ordure*; *couleuſe*

ROBBIA, *f.f.* Erba, la cui radice s'adopera in tintoria, *le garance*, in ital. *Granone*. Dar di tobbia, T. da' Tint. *garancer*

ROBBICCIA, *f.f. bouteilles*; *ventouilles*

ROBBICIA, *f.f.* Pasta di legume falvatico. *Ochrus*, *ou orbit*

ROBBICCIUOLA, *f.f.* Piccola veſſe, *petite robe de peu de prix*

ROBBINZZO, *f.m. petit rabin*

ROBONE, e Robbone, *f.m.* Veſte ſignorile, *robe*

ROBUSTAMENTE, *avv. robuſtement*; *vigoureuſement*

ROBUSTEZZA, *f.f. force*; *vigueur*

ROBUSTO, add. *robuſte*; *fort*; *nerveux*

ROCAGGINE, o Rancedine. V.

ROCCA, *f.f.* Coll'O largo, Cittadella, *forteresſe*, *citadelle*; *château*. Far del cuor rocca, prov. *s'armer d'une triple cuiraſſe*; *ſe faire cuirace* ‖ Per Roccia. V. ‖ Rocca del cammino, la parte onde immediatam. ſi fa il fumo, *cheminée* ‖ Rocca, Pigliaſi anche per la Cava delle gioje, *roche*

ROCCA, *f.f.* Coll'O ſtretto. Certo ſtrum. di cui ſi ſervono le donne per filare

ROCCATA, *f.f.* Cannocchiala, *quenouillée*; *filaſſe*, *laine*, &c. *dont une quenouille eſt chargée* ‖ Roccata, *un coup de quenouille*

ROCCETTO, *f.m.* Veſte clericale di tela bianca, *rochet*

ROCCHELLA, *f.f.* Roccheto, ſtrum. per incannare, *bobine*

ROCCHETTO, *f.m.* Coll'O ſtretto, *petite quenouille* ‖ Coll'O largo. Certa ſpecie di Levante, che entra nel vetro. *Roquette du Levant* ‖ Pure Coll'O largo, *fortin* ‖ *Petite forteresſe*; *petit fort*

ROCCHETTO, *f.m.* Certo piccolo ſtrum. per incannare, *bobine*; *fuſeau* ‖ Per Roccetto. V.

ROCCHIETTO, *ſi m. petit billot*; *petit rouleau*

ROCCHIO, *f.m.* Pezzo di legno, faſſo, ec. d'una data grandezza di figura tirante al cilindrico, *billot de bois*; *bloc de pierre* ‖ Saliscela contenta, e legata in una porzione di budello di porco, *une ſaucille de fauciſſe*. Far rocchi, metaf. *botter*; *tailler en pièces*

ROCCIA, *f.f.* Balza ſcoſceſe, *roche*; *rocher*; *eſcarpés*, *qui an ſommet des tuantagnes ſurment des précipices* ‖ Ogni ſuperfluità, immondizia, ec. che ſia poſta qualunque ſi voglia coſa, *ordure*, *craſſe*; *ſcorie*

ROCCO, *f.m.* e Paſtorale. Certo Baſtone che ſi porta davanti a' Veſcovi, *croſſe*

Una

Una di quelle figure, colle quali si giuoca a fecchi, ec; e più comunem. tom; le tour.

ROGNEZZA, s. f. Fiacaglive, enrouement

ROGO, add. Floco. Aggiun. di chi per catarro, o altro ha perduto la chiarezza della voce, enroué; sanque; ear; coffé ☞ Mesnf. Diceli del mormorio dell' acque correnti, bruit fourd, sourd murmure: o roco mormorar di lucid' onde...

RODENTE, add. rongeant ☞ Metaf. Piccante. V.

RODERE, v. a. Proprio de' topi, tarli, e fim. ronger; corroder ☞ Per Mangiare, manger; macher ☞ Per fimil. consumer; détruire peu à peu ☞ Mordere, mordre ☞ n. p. Confumarfi di rabbia, être dévoré de rage ☞ Rodere il freno, o le mani, fig. Aver una grand' ira, nè potere sfogarla, se ronger les poings; mâcher son frein. Rodere il ballo, o roderfi i ballí l'un l'altro, se dire du mal l'un à l'autre; s'entre-déchirer

RODIMENTO, f. m. tura, f. l'action de ronger. Metaf. déchirement; inquiétude

RODIPANE, f. m. Soprannome dato da Omero al topo. Rongeur pain

RODITORE, verb. m. trice, f. colui, colei che rode, e distrugge. Metaf. Maniera roditore della coscienza. Rimorso, le ver rongeur

RODOMONTATA, Rodomonteria, f. f. Spaccata, rodomontade; fanfaronade

RODOMONTE, f. m. Spaccone, rodomont; fanfaron

RODOMONTESCO, add. mirogant

ROGARE, v. a. T. leg. e fi dice de' Notai, che diffendono, e formalizzano i contratti, i teftamenti, paſſer, dreſſer un acte, un contrat

ROGATO, add. paſſé par devant Notaire

ROGATORE, verb. m. qui paſſe, dreſſe un acte, &c.

ROGATORIO, add. Aggiun. di certe commiſſioni, che un Giudice manda ad un altro Giudice da lui non dipendante, rogatoire

ROGAZIONI, f. f. Proceſſioni di tre di continui avanti l' Aſcenſione, les Rogations

ROGITO, f. f. La ſolennità del rogare, l' atſiſtere da paſſer un alle pardevant Notaire

ROGNA, f. f. Male noto cutaneo, gale. Grattar la rogna, figurat. Vale offendere, pungere, V. Grattare

ROGNACCIA, f. f. mauvaiſe gale

ROGNETTA, f. f. petite gale

ROGNOSO, add. galeux

ROGO, f. m. Voce Lat. Coll' O largo, pira; bûcher

ROGO, f. m. Coll' O ſtretto. Spezie di pruno, veine

ROMAGNUOLO, f. m. Sorta di panno groſſo di lana non tinta, drap de montagne

ROMAIUOLO, f. m. Stomm. da cucina, fatto a guiſa di mezza palla vota, emillère à pot

ROMANAMENTE, avv. In modo romano, à la romaine

ROMANO, f. m. Contrappeſo inflato nello ſtilo della ſtadera, contrepoids du peſon, ou de la romaine

ROMANO, add. di Roma, romain: la Chieſa Cattolica, Appoſtolica Romana; il Breviario, il Rituale, il Pontificale Romano, ec. l'Egliſe Catholique, Apoſtolique & Romaine; le Breviaire, le Rituel, le Pontifical Romain, &c. Numeri Romani, Cette eſpie, ebiffre romaine; Scelta romana, beauté romaine, ete, poſt magnifiques ☞ Aggiun. d'una ſorta di lattuga. Laitue romaine

ROMANZESCO, add. romaneſque

ROMANZETTO, ſ. m. petit roman

ROMANZIERE, Tatore, ſ. m. Che compone romanzi. Romancier

ROMANZO, ſ. m. Storia favoloſa. Roman

ROMBARE, v. n. Far rombo, o ronzo, bruire; bourdonner. Rombar gli orecchi, entendre les oreilles ☞ Rombare, e Fullare, o ronzare, per ſimil. Fare ſtrepito, ronzio, romore, o grave ſibilo, ſiffler

ROMBAZZIO, bazzo, ſ. m. Fracaſſo, grand bruit; tintamarre; charivari; fabbat; vacarme

ROMBAZZO, Gran rombazzo, e ſpea lana, prov. belle vigne, peu de rapport

ROMBICE, ſ. m. Erba nota, ſomice. Patience, oſeille

ROMBO, ſ. m. Romice, e fuono delle pecchie, calabroni, e fim. ancora, degli uccelli, bourdonnement; bruit ſourd ☞ Sorta di peſce di mare, Turbot; barbue; ancora, Faſian d'aua; Rombo ☞ T. Mat. per la preſa navigazione, ſecondo il vento, obſtacle ☞ Sorta di figura geom. rhombe, ou loſange

ROMBOIDALE, add. de figure de rhombe

ROMBOIDE, ſ. m. Parallelogramo, non equilatero, ed rettangolo, rhomboide

" ROMBOLARE, v. n. Romboleggiare. Romboleggiare. V. Scagliare, ec. Frombola, ec.

ROMEO, ſ. m. mea, f. Proprium. Pellegrino, che va a Roma, pélerin, ine

" ROMEAGGIO, ſ. m. Voc. ant. pélerinage

ROMEINO, ſ. m. petit pélerin

ROMICE, Lapazio. V.

" ROMIRE, v. n. Romere, frémir

ROMITACCIO, ſ. m. mécbant hermite

ROMITAGGIO, ſ. m. Romitorio, eremo, hermitage, ſolitude ☞ Vita eremitica, vie hérémitique, ſolitaire

ROMITANO, ſ. m. Nome particolare de' Rumiti, dell' ordine di Sant' Agoſt. Auguſtin hermité ☞ Solitario, rozzo, ſolitaire; ſauvage; groſſier

ROMITELLO, ſ. m. petit hermite

" ROMITICO, voc. ant. hermitico, V.

ROMITO, ſ. m. hermite

ROMITO, add. ſolitaire, deſert

ROMITONZOLO, ſ. m. Romito. Nome diminut. detto per diſpreſzo, ficcome Mediconzolo, e ſimili, petit hermite

ROMITORIO, ſ. m. hermitage

ROMORE, Romorio, ſ. m. Suono diſordinato, e incompoſto, bruit; raiſillon; criée; lapage; fracas; bagarre ☞ Tumulto, tumulte; tempête; vacarme; ſabat. Metter tutto di la caſa a romore, réveiller ſa Per Fama, bruit: ed in breve tanto andò il romore di vicino in vicino ... Da romore, faire du bruit; faire parler de ſoi; ancora, s'émouvoir, s'irriter, ſe remuer

ROMOREGGIAMENTO, Romorio, ſ. m. bruit, fracas, tapage, ebahiſſi

ROMOREGGIANTE, add. bruyant; étourdiſſant

ROMOREGGIARE, v. a. bruire; faire du bruit

" ROMOROSO, add. Pieno di romore, bruyant ☞ Per Pubblicato per fama, célébré; divulgué

ROMPERE, v. a. e n. p. Far più parti d' una coſa ſteſſa guaſtandola, rompre; caſſer; briſer. Rompere eſercizi, e fim. diſfare, ou mettre en déroute une armée; les exercices, &c. ☞ Fig. Rompendo col ſoſpir l' aere d' appreſſo, fendre l' air. Sicchè i ſuo' raggi tu romper non fai; interrompre; partager; diviſer. Si rompe dal mondo l' aſpra foga per le foglee, ec. s' arrêter; être interrompu, ou relenti. E come queſta immagine tompeo ſe per ſe ſteſſa a guiſa d' una bulla, cui manca l' acqua, ſotto qual ſi ſeo, ſe diſſondre; ſe détruire. Buono ſtudio ſu prod' uomo, e rompe ria fortuna, ſubter; ajouter; ſe ſoutenir. Ordinato che certi abandri rompeſſono, e tubaſſon le ſtrade, e la mercatantia, inquiéter, troubler; piller du dégat. E non ſolamente le ſuddette coſe non rompono l' attività magnetica, ma, ec. empêcher; avérter, détourner. Rompere, ſuſtagnere, maintenir; ſoutenir; ſoutenir ſtrenuamente buſſe, che tutto il ruppono ☞ Fiaccare, laſſer; fatiguer; ed il rrottar ſotte rompe, e ſlanca altrui ... ☞ Romperſi, Addirſi, s'emporter à mal durante ſtudiandola cane, ed ella incontanente lo 'ntefe, e non ſi ruppe. Romper le leggi, la fede, il patto, e fim. enfreindre les loix; manquer aux promeſſes, aux engagemens. Romper proponimento, ebanger d'avis. Romper la terra, il ſonno, déſoncer la terre; troubler le ſommeil. Romper le parole, la parola in voce, couper la parole; interrompre. Rompet l' uovo in bocca, guaſtare altrui i diſegni, couper l'herbe ſous les pieds de quelqu' un. Aver rotto le ſtellimiglie, avoir la langue bien pendue; bien delié; beaucoup de babil. Romperſi il tempo, ſe gâter; ſe troubler. Romperſi il collo, e fig. Romperſi il collo, ſe caſſer le col. Rompere il ſilenzio, prendre la parole. Rompere in mare, o Romperſe affoltuam, trbouer; faire naufrage. Romper la tella, il capo, o fim. ſcoppiare, ſcoppiar di rifo, ſe rire, ſe fig. enrager; importuner, inquiéter. Romper la guerra, e anche Romper aſſol. déclarer; commencer la guerre. Rompere in malia. V. Malia

ROMPEVOLE, add. caſſant; fragile

ROMPICAPO, ſ. m. Diceſi di perſona, o coſa, che giunga altrui molella, vexation; empêchement

ROMPICOLLO, ſ. m. Si dice di perſona, di coſa atta a far altrui capitar male, ruine; précipice; caſſerou ☞ A rompicollo, avv. Precipitoſamente. V.

ROMPIMENTO, ſ. m. rupture; fracture; inadurtanee; inattention

ROMPITORE, verb. m. trice, f. colui, colei che rompe; briſe; caſſe ☞ Rompitore, metaf. trangreſſeur; pérturbateur; refractaire

ROMPITURA, ſ. f. rupture; fracture

RONCA, ſ. f. Arme in alla aduata, ſpalgliere, ſerpe

RONCARE, v. a. farchir; rebondanare

RONCATO, add. farci, bien.

RONCHIONE, ſ. m. un gros billot ou un gros tronçon de bois

RONCHIOSO, add. Bitorzoluto, che non ha la ſuperficie piana, raboteux; noueux; inégal

RONCIGLIARE, v. a. graſſer, en attraper avec un croc

RONCIGLIO, e Runciglio, ſ. m. Graffio, croc; crochet; griffe

RONCINE, V. Ronzone

RONCO, Roncone, V.

RONCOLA, ſ. f. Coltello per l' agricoltura, ſerpe

RONCONE " Roncolone. T. Contad. ſ. m. Strum. tuttic. di ferro, croſſant

RONDA, ſ. f. Guardia di ſoldati, ancora, lo Soldato, che fa la ronda, ronde ☞ Andare in ronda, per ſimil. Andar in volta, rader; faire des tournées

RONDINE, e Poetic. Rondinella, ſ. f. Piccolo uccello di paſſo, che a nol viene di primavera, hirondelle. Pico. Ulis

Rondine non fa primavera, *une hirondelle ne fait pas le printemps* § Rondine. Sotta di pesce di mare, *hirondelle de mer; en medecine*.

RONDINETTA, f. f. *petite hirondelle*

RONDININO, f. m. *le petit d'une hirondelle*

RONDININO, add. Aggiuo. d' una sorta di fico, *nom d'une sorte de figue*

RONDONE, f. m. Spezie di rondine ma più grosso, e più sotte. *Martinet d'air on martinet-noir*. Andare di rondone, modo baffo. *Réuſſir heureuſement, faire de bonnes beaucoup de ſom-*

RONFA. f. f. Giuoco di carte, come Primiera. e fim. *figures* § Qode per ſimili. Accuſare, o confeſſare la ronfa giuda, la coſa per l' appunto, o com'ella ſia, *accuſer juſte; dire la choſe au vrai*

RONFARF. Ronear. V.

RONFAMENTO, f. m. *bourdonnement*. Nel ſign. di andare a ronzo, *tournée; promenade*

RONFANTE, add. *qui bourdonne*

RONZARE, v. o. Si dice del far per aria, movendoſi. il romore proprio delle zanzare, veſpe, api, e ſim. *bourdonner* § Per ſimil. dicefi del Romoreggiare delle coſe tratte, o agitate con forza per aria, *bruire, ſiffler* § Per Andare a zonzo, *rôder ça & là; tournoyer*

RONZINO, f. m. na, f. Spezie di cavallo di poco grandezza. *Bidet; petite jument*

RONZIO, zo, f. m. Il romor del ronzare, e il ronzare ſteſſo, *bourdonnement*

RONZONE, f. m. Cavallo. *cheval* § Similone *étalon* § Per Maſcone V.

RORANTE, add. Che iora. *qui arroſe, au qui eſt plein de roſée* § Luci roranti, *yeux larmoyans*

RORARE, v. a. Voce Lat. Inrugiadare, *arroſer de roſée*

RORARIO, f. m. Sorta di ſoldati, *archers de la milice romaine, qui étoient les premiers au combat*

RORASTRO, Vite bianca. V.

RORIDO, Rugiadoſo. V.

ROSA, f. f. Coll'O ſtretto, e coll'S aſpro, *Une rose* § *Emphatiſſé de l'eau*

ROSA, f. f. Coll'O largo, e coll'S dolce. Fior noto. *Roſe*. Roſa canina. Spezie di roſa ſalvatica. *Eglantine* § Roſa, e Succio. Quel ſangue che viene in pelle tiratovi da baco, o moſchettura, o coſa ſim. *ſugon*. S'ell'è roſa, ella fiorirà, s'ell'è ſpina, ella pungerà, prov. *Si on diconnoiſſe le vrai*. Cor la roſa, fig. *faiſir l'occaſion à pleine main*. Cor la roſa, e laſciare ſtar la ſpina, fig. *prendre le bien & laiſſer le mal*. Roſa d'oro, che benedice il Papa per mandare a' Principi la quarta Domenica di Quareſima. *Roſe d'or* § Roſa, una Apertura con varj rabeſchi negli ſtuim. di corde. *roſe de luth, de guitare*, &c.

ROSACEO, add. *couleur de roſe*

ROSAJO, f. m. Pianta, *roſier* § Pet Roſaio. V.

ROSAJONE, f. m. *un gros roſier*

ROSARIO, f. m. Il recitamento di Avemarie, e Paternoſtri in num. particol. ad onor della Santiſſima Vergine; l' iſtrum. che ſi tiene per contarli. *Roſaire, chapelet*

ROSATO, f. m. *etoffe de couleur de roſe*

ROSATO, add. *de roſe*. Color roſato, *couleur de roſe*. Acqua roſata, e Acqua roſa, *eau roſe*. Olio roſato, *huile roſat*. Labbra roſate, *lèvres vermillines*. Paſqua roſata. *Pentecôte*

ROSELIA, e più comunem. Roſalia, f. f. Sorta d' infermità, che viene alla pelle, empiendoſi di macchie roſſe, con piccola elevazione, e con febbre continua. *Rougeole*

ROSELLINA, f. f. e Damaſchina, o di Damaſco. Sorta di roſa. *Roſe de Damas*. Dar roſelline, Adulare, *amignader, flatter*

ROSEO, add. Voc. Lat. *de couleur de roſe*

ROSETO, f. m. Luogo pieno di roſai, *roſeraie*

ROSETTA, f. f. *petite roſe* § Certo ferro da tagliar l'unghie a' cavalli, *boutoir* § Sorta d'anello, *roſe di diamant; rubins*, &c. § Sorta di penitenza, *eſpéce de mollette d'argent qu'on met au bout d'une diſciplinette pour ſe diſcipliner juſqu'au ſang*

ROSICARE, Roſecchiare, Roſicchiare, v. a. *ronger petit à petit*

ROSICCHIERO, f. m. *email de couleur de roſe*

ROSIGNUOLO, Rufignuolo. V.

ROSMARINO, f. m. Ramerino. *Romarin*; *libanotis*

ROSO, add. *rouſſi*

ROSOLACCIO, f. m. Erba ſalvatica medicinale. *Coquelicots*; *pavot rouge de champs*; *pavot ſauvage*

ROSOLARE, v. a. Fare, che le vivande per forza di fuoco prendano quella colla, che tende al roſſo, *rôtir*

ROSOLATO, add. *rôti*

ROSOLINO, Roſolio, f. m. Sotta di liquore. *Roſolis*

ROSONE, f. m. *une grande roſe*. Roſoni. Alcuni ornamenti d' archit. *roſaſſe, roſon* § Roſoni, e Fioroni. Certi ornamenti a foggia di fiori, che mettonſi ne' libri, *cul-de lampe*

ROSPACCIO, f. m. *gros vilain crapaud*

ROSPO, f. m. Spezie di botta velenoſa, *crapaud*

ROSSASTRO, add. *rougeâtre*

ROSSEGGIANTE, add. Che roſſeggia, *rougeâtre*; *qui tire ſur le rouge*

ROSSEGGIARE, v. Rubicchio, v. n. Tender di roſſo, *tirer ſur le rouge*

ROSSELLINO, f. m. *forte d'olivier*

ROSSETTO, add. Che tira al roſſo, *rouſſâtre*; *qui tire ſur le rouge*. Pelo roſſetto, *poil roux*. E all' uomo di tal pelo ſi dice, *rouſſeau*

ROSSEZZA, Rubricazione, f. f. *rougeur*; *couleur rouge*

ROSSICANTE, add. Roſſeggiante, *rouge*, *qui tire ſur le rouge*

ROSSICARE, v. n. Divenir roſſo, *rouſſir*; *rougir*

ROSSICCIO, add. Alquoto roſſo, *rouge*; *un peu rouge*

ROSSIGNO, add. Che rende al roſſo, *rouſſâtre*; *rougeâtre*

ROSSINO, add. Dim. di roſſo, *rouſſâtre un rougeâtre*

ROSSO, add. Aggiun. di colore, *rouge* § Suſt. *le rouge*; *le roux*. Divenar roſſo, *rougir*. Roſſo d' uovo, *jaune d'oeuf*. Mar roſſo, *la mer rouge*

ROSSORE, f. m. Roſſezza, *rougeur* § Per vergogna, *honte*. Roſſori. Certe macchie roſſe, che appariſcono tal volta ſulle carni, *rougeur*

ROSSORETTO, f. m. Nel ſign. di Macchia, *petite rougeur*; *petite tache rouge*

ROSTA, f. f. Strum. noto da farſi vento, *éventail pour chaſſer les mouches* § Per ſimil. Certi ramiſcelli con frafche, uſati tal volta in vece di roſta, *rameaux*

ROSTICCI, f. m. pl. Scoria che ſi ſepara dal ferro ribollito nelle fucine, *machefer*; *chiaſſe*; *ſcorie*

ROSTRALE, to, add. Aggiun. dato dai Romani alle navi munite la prua d'un roſtro di bronzo; ed alla Corona, detta anche navale, *roſtrale*

ROSTRATO, add. *qui a un bec fait en pointe*

ROSTRI, f. m. pl. Il luogo dell'arringo, La ringhiera, *barreau*

ROSTRO, Voc. Lat. Becco degli uccelli § La probofcide dell'elefante, *trompe d'éléphant*

ROSUME, f. m. Roſura, Rimaſuglio della coſa roſa, *marqueure*

ROSURA, f. f. Roſimento. V. § Roſura, per Roſume, *marqueure*. Rapporto ad un gran mangiatore, dicefi in modo baſſo. E'non fa roſura, *il mange tout*

ROTA, V. Ruota

ROTAJA, f. m. Il ſegno, che fa in terra la ruota, *ornière*

ROTAMENTO, f. m. *rotation*; *tournoiement*

ROTANTE, add. *qui tourne*; *tournoie* § Per uno de' muſcoli dell' occhio. V. Rotatorio

ROTARE, v. a. Far girare a guiſa di ruota, *rouler* § n. p. Girare a guiſa di ruota, *tournoyer*; *ſe mouvoir en rond* § Metaf. *tourner & tout vent comme une girouette, être inconſtant* § Per Uccidere col foppiio delle corna, *tuer*

ROTATO, add. *roulé comme une roue*

ROTATORE, verb. m. *qui fait tournoyer ou tourner*

ROTATORIO, f. m. Muſcolo appartenente all' occhio; ed altro ſpettante al ſemore, *l'orbiculaire de l' oeil*, & *le tenſeur du fémur*

ROTAZIONE, f. f. *rotation*

ROTEGGIARE, v. a. *tournoyer*; *tourner*; *rouler*

ROTELLA, f. f. Sorta d' arme difenſiva. *rondache*; *rondelle*. Dim. di ruota, *petite roue* § Periſtalli, denti di varie altre coſe tagliate a modo di piccola ruota, e di macchie tonde, *rouelle*; *tache ronde*; ed amendue le coſe dipinte aveva il nobil, e di ſtemma ſpecio offo rotondo, ſoprapoſto all'articolazione del ginocchio, *rotule*, *palette du genou*

ROTELLETTA, f. f. *petite rouelle*

ROTELLINO, f. m. *petite roue*

ROTELLONE, f. m. *gros boudoir*; *rondache*

ROTOLARE, v. a. Far girare una coſa per terra, *rouler* § n. p. Voltolarſi. V. § Girare, e ſim. *tournoyer*; *rouler*, *tupiller*

ROTOLATO, add. *roulé*. &c.

ROTOLO. Ruotolo, f. m. Volume infieme avvolto, *rouleau*, *rôle*

ROTONDARE, v. a. *arrondir*; *rendre rond*

ROTONDATO, add. *arrondi*

ROTONDEGGIARE. V. Tondeggiare

ROTONDITÀ, f. f. Tonde, Rotondezza, Ritondezza, f. f. *rondeur*; *rotondité*, *ſphéricité*

ROTONDO, add. o Rotonde, *rond*

ROTONDONE, f. m. *grosse roue*

ROTTA, f. f. Rompimento, *rupture*; *fracture* § Per Iſconfitta, *déroute*; *défaite d' une armée*; fuggire in rotta; mettere in rotta, *fuir en déroute*; *défaire* § Fig. *conſternation*; *accablement* § Far rotta. T. Mar. *courir*, *cingler*, *ou fingler*: far rotta a tramontana, o mezzo giorno, *courir nord*; *courir ſud*. Partire in rotta. *partir brouillé avec quelqu'un*. Veoite o eſſere alle rotte, o fimil. *ſe fâcher*; *s' offenſer*

ROTTAME, f. m. Quante ti di pezzuoli di coſe rotte, *pièces*, *morceaux*; *fragmens*. Rottame di biſcotti, *machimoure* § Aggiun. di zucchero d' inferior qualità, *caſſonade*

ROT-

ROTTAMENTE, avv. *impétueusement ; immédiatement ; précipitamment*

ROTTO, s. m. Rottura . *rupture ; feallure .*

Uccisione pel rotto della cuffia , prov. *le thice beurreiment brûles nottes vettes de quelque embarras .* Rotti, Pauli sinquote , o altrequante , che avanzano nel pattire un numero per un altro . *fractions*

ROTTO , add. Da rompere , *rompu ; brisé ; casse* § Malenconico , *triste , abattu* § *Se fa per fonne ; mal actantié* § Non continuato , *interrompu ; impacfait :* quafi piangendo , e tutta tremante , con parole rotte . . . . . § Rotto ad alcuna cofa , *habitué à quelque chose* § Rotto per Guafto , corrotto

ROTTORIO , f. m. Cauterio , *cautère ; cautériser*

ROTTURA , " Rottezza . f. f. Apertura . *ouverture ; rupture ; feallure ; cassure ; fente ; trou* § Similità , o principio di effrattura . *effraction* § Inoffenzione , *manquement ; inobservations* e con ttovar tottura di pace . . . . § Allentatura , *desfente de bayaux* , fangue di teftagnine , e crifna ajutano mirabilmente alle rotture defanciulli

ROVAGLIONE , f. m. *petite vicole volante*

ROVAJACCIA , f. m. *gros vent de bise*

ROVAJO, f. m. Borea , *le vent de bise ; l' aquilon ; borée.* Dai de'calci al rovajo , *donner des bénédictions avec les pieds ; être pendu*

ROVAJONACCIO , jaccio , f. m. *gros vent de bise*

ROVELLO , f. m. Ila , f. rabbiofa ftizza , *rage ; rabbie exceffive ; fureur ; emportement.* Come la rovelle , della rovelle , e fimili , maniere bafe . *Enfin, au manque de quelque chofe*

ROVENTARE , v. a. *rougir dant le feu ; embraſer*

ROVENTATO, add. *rougi dans le feu*

ROVENTE . add. *rouge de feu ; ardent ; embrafé* § Del nafo gli efce un alito torente , *très-échauffé*

ROVENTEZZA , f. f. *embrafement*

ROVERE , ro , f. m. Arb. noto , *chêne , e* volg. *rouvre*

ROVERETO , f. m. Luogo pien di roveri , *chenaie*

ROVESCIAMENTO , f. m. o Arroveſciamento . *renverſement*

ROVESCIARE . v. a. *verſer* § Ribaltare . V.

ROVESCIATO , add. *renverſé ; renverſé* § Ravinato , *ruiné ; abattu*

ROVESCIO , f. m. *l'envers* . A e Da roveſcio, avv. *à l'envers* § Roveſcio , propriam. Subita , e vementiſſima di pioggia grandine , e fim. *lavaſſe ; orage ; deluge* § E per fim. *une grêle de coup de bâton .* Gran roveſcio di fortuna , *grande culbute ; revers de fortune* § Specie di nanno lino . *ratine .* Roveſcio nelle medaglie , e fig. della medaglia , *le revers d' une médaille ; le revers , le contraire* § Roveſcio, Rimenfione , *réprimande ; remontrance* to dice. Fare un roveſcio , *faire une réprimande . &c.*

ROVESCIONE , ni , avv. *à la renverſe ; couché ſur le dos*

ROVESCIONE, f. m. Certo ſcoino , *revers ; coup d'artiſte main* § Roveſcione , o Roveſcio , e Manroveſcio . T. del giuoco della palla , *coup d' artiſte main , donné avec la raquette*

ROVETO , f. m. Roveta , f. Luogo pieno di rovi , *buiſſon de ronces*

ROVIGLIAMENTO, f. m. *remue-ménage*

ROVIGLIARE , to . V. Roviſtare , ec.

ROVIGLIETTO , f. m. Romore tra rovi , *bruit parmi les ronces*

ROVINA , e Ruina , f. f. Rovinamento , Ruinamento , m. Il rovinare , e la materia rninata , *ruine* § Metaf. *dommage ; déſolation ; déſaſtre ; déſhonneur ; déſaſtre , déſeſtation ; inſpectacle , fureur .* Prov. La rovina non vuol miſerie, *loſque'on eſt ruiné il eſt fort inutile d'être économe*

ROVINANTE , e Ruinante , add. Che rovina , *qui tombe en ruine* § Che cade precipitofam. *qui ſe précipite , tombe précipitamment*

ROVINARE, Ruinare , v. n. Cadere precipitofam. *ſe précipiter ; toucher en ruine ; crouler* § v. a. Atterrare , *abattre ; détruire ; renverſer* § v. n. e n. *ſe ruiner , on ruine quelqu'un , on le ruine , ſe perdre , ou perdre ſoi même .* Rovinarſi di riputazione , *ſe gâter ; ſe déreéditer ; ſe déſhonorer*

ROVINATICCIO , add. Aiquanto rovinato , *ruineux*

ROVINATO . add. *ruiné , &c.*

ROVINATORE, verb. m. trice , f. *deſtructeur ; déſolateur ; deſtructrice*

ROVINIO , f. m. Gran rovinio , *grand bruit , vacarme ; tapage* § Precipitio , *précipice , abyme*

ROVINOSAMENTE , nevolmente , avv. *impétueuſement ; précipitamment*

ROVINOSO , e volg. Ruinoſo . Rapporto a cofe , *impétueux ; furieux ; violent* § Parlandoſi delle perſone , *colère ; emporté ; fougueux*

ROVISTARE , tolare , v. a. Trambullare , o Rifrufiare , *fureter , fouiller ; chercher partout*

ROVISTICO , f. m. Ligullto , pianta falv. fra le fiepi , *Troène*

ROVISTIO , f. m. *remue-ménage ; l'action de fureter*

ROVO , Rogo . V.

ROZZA , f. f. Carogna , *roſſe ; bardelle*

ROZZACCIA , f. f. *très-mauvaiſe roſſe*

ROZZAMENTE , avv. *groſſièrement ; malproprement*

ROZZETTA , f. f. *mechante bardelle ; petite roſſe*

ROZZEZZA , " Rozzità , tade , tate , f. f. Rozzume , m. *ruſticité ; rudeſſe , groſſièreté ignorance ; mal-adreſſe , croſſe*

ROZZO, Rude . V. Lat. *rud.* Non ripulito , diceſi di legno , pietra , e fim. *brut ; raboteux* § Fig. Zotico , *groſſier ; mal-gracieux ; ſtupide ; ſotte .* Tela rozza , *toile crue*

ROZZONE , f. m. *un grande roſſe*

RUBA , f. f. Rapina , *rapine ; vol ; larcin ; voleries .* Andare a ruba , Effere rubato proprtam. diceſi di città , caſa , o fim. *être mis au pillage , au ſac.* Andare via a ruba , Spacciarſi le merci con teftaniſſimo fmaccio , *être enlevé*

RUBACCHIAMENTO , f. m. *petit vol ; petit larcin*

RUBACCHIARE , v. a. Rubare poco per voli , *voler ; dérober ; filouter ; grapiller*

RUBACCHIATO , add. *volé , &c.*

RUBACUORI , f. f. Inchiodatori , Che nella antiti *coquette*

RUBAGIONE , f. f. *vol , larcin , m. volerie , vol , larcin*

RUBALDA , f. f. *calque ; blaume ; armet*

RUBALDAGLIA , do , donc . V. Ribaldaglia, ec.

RUBARE , v. a. Tor l'altrui , o per ingan-

no , o per violenza , *voler ; dérober* § Spogliare rubando , *affamer* § Metaf. preſſo Dante , *diſſimiler , diſſiper , alléner l'eſprit* § in prov. Andare a rubare a caſa del ladro , *vouloir tromper quelqu'un qui en fait plus que vous* § Con propriet à dice, rubare , il ſervirſi per fue dell'altrui inventioni, o fim. *voler quelque penſée , quelque trait d'ouvrage , &c.* § Rubare , nel giuoco , *faire manchiate , écarter & prendre d' autres cartes au talon*

RUBATO , add. *volé , &c.*

RUBATORE , verb. m. trice , f. *voleur ; larron ; voleuſe ; larcin*

RUBBIO , f. m. *ſote de meſure de blé*

RUBELLAGIONE , f. f. mento , m. *rebellion , révolte ; foulevement ; félonie*

RUBELLARE , Ribellare , Ilione . V. Ribellare , ec.

RUBELLO , V. Ribello § Per fim. Contrario, nimico , *ennemi ; contraire ; adverſaire*

RUBERTA , " Rubartura , f. f. mento , m. *voleriе ; larcin ; pillage ; mangerie , malverſation .*

" RUBESTEZZA , V. Fierezza

RUBESTO , add. Feroce , *féroce ; fier ; cruel ; ſauvage*

RUBICONDO , add. Roſſeggiante , *rubicond , rouge*

RUBIDO , add. Ruvido , *raboteux ; inégal , âpre*

RUBICANTE , Rubicativo , add. *qui rougit ; qui fait rougir*

RUBIFICARE , v. a. *rougir ; faire rougir*

RUBIFICATO , add. *rougi , &c.*

RUBIGINE , Voce Lat. Ruggine , V.

RUBIGLIA , f. f. Legume ſimile al piſello , *ers , ou veſce noire*

RUBINO , f. m. *petit rubis*

RUBINO , f. m. Pietra preziofa di color roſſo . *Rubis*

RUBINOSO , add. *de la couleur du rubis*

RUBINUZZO , m. *petit rubis*

RUBIOLA , f. f. *ſorte de raiſin* . V. Uva

RUBIZZO , add. Profpetto , e per lo più fi dice de' vecchi , *robuſte ſain ; vigoureux*

RUBO , e fim. Voc. Lat. Rogo , rovo , *ronce*

RUBRICA , f. f. Breviffimo compendio , o funto di libro , o di capitoli di libro , così detto , forſe dall' eſſer per lo più ſcritto con rinia roſſa , *rubrique*

RUBRICA , f. f. Terra di color roſſo , fimpia . *Rubrique*

RUBRICHISTA , f. m. *Rubricaire*

RUBRO , add. Roſſo , *rouge*

RUBRO , f. m. Rovo , rogo , *ronce* § Voc. Lat. Roſſo , *le rouge*

RUCA , chetta , f. f. Erba nota , *roquette*

RUDIMENTO , f. m. Principio di qualunque cofa , *rudiment*

RUERE , v. n. Voc. Lat. *courir à toute bride*

RUFFA , f. f. Furia , o calca confuſa di molti nel prendere alcuna cofa , *preſſe ; foule .* Fare a ruffa raffa , o ruffola raffola , o fim. *attraper qui peut , ſe jetter au pillage*

RUFFIANA , f. f. no , m. Mezzana , no, pizzolara , to di cofe veneree , polaffiera , to . *maquerelle : maquereau*

RUFFIANACCIA , f. f. *grande maquerelle*

RUFFIANAGGIO , f. m. Lenocinio , *maquerellage*

RUFFIANARE. V. Arruffianare

RUFFIANESIMO , f. m. neria , " Ruffiania , f. f. L'arruffianare , *maquerellage* § Fig. Artifizio , *artifice , ruſe , fraudeuſe*

RUFFIANO , add. *de maquereau , de maquerelle*

RUFOLARE , v. a. *mancer comme les bêtes*

RUGA , f. f. Grinza della pelle , *ride* § Anticam. per ifrada , *rue*

RUGGENTE, add. *mugissant*

RUGGERE, V. Ruggire § Per simil. Far romore, *brahe*; *faire du bruit*

RUGGHIAMENTO, f. m. *mugissement* § Per metaf. *brotérigne*, *un barbarisme*

RUGGHIANTE, add. *rugissant*

RUGGHIARE, v. n. Proprìam. Il mandar fuori la voce, che fa il lione, *rugir* § Per simil. *faire du bruit en brulant* § D. ogni luogo rugghiarono i romorosi tuoni coo variati baleni, *mugir*

RUGGHIO, e Ruggio, f. m. *mugissement* § Per simil. Rapporto a' venti contrai, e impernosi, *mugissement*

RUGGHIO, f. m. e Rubbio, *forte de mesure de blé*

RUGGINE, f. f. Certa materia, che ſi genera in ſul ferro, e lo conſuma, *rouille*; *rouillure* § Per metaf. Odio, *haine*; *aversion*; *antipathie*; *animosité* § Certe macchie nelle biade, o piante, quando inteſtiſicono, *rouille*; *carie*

RUGGINE, add. Nome dato ad una ſorta di pera, ogni detta Pera roggia. Al plur. Pere ruggini, *sorte de poire roussâtre*

RUGGINENTE, add. Rugginoſo, *rouillé*

RUGGINETTA, f. f. *petite rouille*

RUGGINOSO, add. *rouillé*. Denti rugginoſi, per ſimil. *dents infectées d'une matière tartareuse*

RUGGINUZZA, f. f. *rouillure*; *petite rouille*

RUGGIRE, v. n. Rugghiare. Dicesi propriam. de' lioni; e per ſimil. anche delle perſone, *rugir*

RUGGITO, f. m. La Voce del lione, *rugissement* § E per ſimil. Gorgoglamento di corpo, *borborygme*, *un barborisme*

RUGHETTINA, f. f. Ruga piccola, *petite ride*

RUGIADA, f. f. Umore, che ne' tempi ſereni cade la notte e fuli' alba dal cielo, *rosée* § Metaf. *soulagement*; *adoucissement*. Paſqua rugiada, per roſata, *la Pentecôte*, Rugiada del ſole, ſpetie d' erba, *Rosée du soleil*; *herbe aux poutteux*; *herbe de la rosée*. Rugiada. Una delle parti del fangue, *eau*

RUGIADOSO, add. *mouillé*, *un plein de rosée* § Metaf. *humecté*, *humide*

RUGIOLONE, Pugno. V.

RUGOSO, add. *vidi*

RUGUMANTE, add. *ruminant*

RUGUMARE, v. a. Far ritornare alla bocca il cibo mandato nello ſtomaco non maſticato per maſticarlo, ed è proprio degli animali dal piè ſeſſo, che hanno un ſolo ordine di denti, *ruminer* § Per ſimil. Ricondeſtare, *réfléchir*; *penser réciproquement*

RUGUMINAZIONE, f. f. *rumination*

RUINARE, e deriv. V. Rovinare, ec.

RUIRE, v. n. Voce Lat. *se précipiter*

RUILA, V. Rullo

RUILARE, Rullolare. V.

RULLATO, add. *roulé* § Aggiun. d'una ſorta di vino, *sorte de vin à la façon des Alsiens*

RULLO, f. m. Ila, f. Sorta di ginoco, e anche lo ſtrum. che vi ſi adopera, *tonpie* § Pezzo di legno tondo ad uſo di Spianar i viali, romper le zolle, *cylindre*; *rouleau* § Altro pezzo di legno, ſopra del quale ſi poſano le gran pietre, ec. per muoverle più facilmente, *rouleau*

RUMARE, Ruminare, ſtandar col poſtiero. V. Rugumare

RUMINANTE, add. *qui rumine*

RUMINARE. V. Rugumare

RUMINATO, add. Conſiderato bene, *murement*, &c.

RUMINATORE, verb. m. trice, f. *qui rumine*

RUMINAZIONE, f. f. Certa azione del bruto dal pie ſeſſo, *rumination*. V. Rugumazione

RUMORE, o Romore. V.

RUMOREGGIARE, o Romoreggiare. V.

RUMOROSO, add. o Romoroſo, *bruyant*, &c.

RUNCIGLIO, V. Roncíglio

RUOLO, ſ. m. Catalogo, *rôle*; *liſte*; *catalogue*

RUOTA, e Rota, f. f. Strum. ritondo di più, e varie ſorte, e materie, il quale gira, *roue*. Per Giro, circonferenza, volta, *tour*. La più cattiva moda del carro ſempre cigola, prov. *La plus mauvaise roue du chariot fait toujours le plus de bruit*. Andare a ruota, e far ruota, *faire la roue* § Ruota. Strum. in guiſa d'una caſſetta rotonda, e che gira ſopra un perno nell'apertura del muro, *le tour* § Sorta di ſupplizio, che ſi adunanza di certi dottori legali, *la roue*

RUOTOLARE, v. a. Scrivoñ i marinari di quello verbo per eſprimere il moto del mare, le cui onde s'alzano, o ſi ſpiegano ſopra una riva unita, e il bilanciamento del vaſcello, ora ſopra poa, ora ſopra l'altro dei ſuoi lati. *Rouler*

RUOTOLO, V. Rotolo

RUPE, ſ. f. *roche*; *roche*

RUPINOSO, add. *efcarpé*; *taillé à pied*; *inaccessible*

RURALE, add. *champêtre*; *ruſtique*

RUSCELLETTO, ttino, ſ. m. *petit*, *très-petit ruiſſeau*

RUSCELLO, ſ. m. *ruiſſeau*; *courant d'eau*

RUSCHIARE, v. n. Pungentipoa, *bourſ-riner*; *petit bruit*; *bruſſon*, ancora, *feagon*; *bois piquant*; *myrte ſauvage*, *ou épineux*

RUSIGNUOLO, Roſignuolo, ſ. m. Uccelletto noto. V. Roſignuolo

RUSPO, Aggiun. delle monete, coniate di freſco, *épluchée qu'on donne à la monnoie toute neuve* § Per ſimil. Ruvido, *rude*

RUSSARE, v. n. Romoreggiare, che ſi fa nell'alitare in dormendo, *ronfler*

RUSSO, ſ. m. *ronflement*

RUSTICAGGINE, Ruſticheza. V.

RUSTICALE, add. *ruſtique*; *groſſier*; *rude*

RUSTICALMENTE, avv. *ruſtiquement*; *groſſièrement*; *villainement*

RUSTICARE, v. n. *vivre à la campagne*

RUSTICHEZZA, add. *un peu ruſtic*, *ruſtique*; *groſſier*

RUSTICHEZZA, Ruſticità, tade, tate, ſ. f. *ruſticité*; *groſſièreté*; *barbarie*; *craſſe*, *rudeſſe*; *impolitteſſe*

RUSTICO, add. Rozzo, *ruſtique*; *groſſier*; *ruſtre*; *impoli*. In ſorta di ſuſt. *manant*; *paſſan*; *campagnard* § Certo Ordine particolar d'Archit. *ordre ruſtique*

RUTA, ſ. f. Pianta legnoſa d' acutiſſimo odore. *Rue*. Ruta capraria. *Rue de chèvre*

RUTATO, add. *de rue*. Olio rutato, *huile de rue*

RUTICARSI, n. p. Pianamente, e con furia muoverſi, e dimenarſi, *bouger*

RUTILANTE, add. *reluiſant*; *éclatant*; *brillant*

RUTILARE, v. n. *reluire*; *briller*; *éclater*

RUTTATE, add. *ité*, *pouſſé dehors*

RUTTARE, v. n. Mandar fuora per la bocca il vento, ch'è nello ſtomaco, *roter* § Per ſimil. *jeter*, *pouſſer dehors*; *vomir*; *rejetter*

RUTTO, ſ. m. Cetto vento, *rot*

RUVIDAMENTE, avv. *rudement*; *groſſièrement*; *barbarement*

RUVIDEZZA, ſ. f. Aſtratto di ruvido, *rudeſſe*; *groſſièreté*; *impoliteſſe* § Metaf. *rudeſſe*

RUVIDITÀ, ſ. f. Scabroſità, *inégalité*; *groſſièreté*. *de ce qui eſt raboteux*

RUVIDO, add. Che non ha la ſuperficie liſcia, *rude*; *raboteux*; *inégal* § Metaf. Rapporto a perſone, *groſſier*; *impoli*; *incivil*; *ruſtre*. Vino ruvido; ruvida ammenda, *vin*; *rude*; *âpre*

RUVISTARE, V. Roviſtare

RUVISTICO, e Roviſtico. V.

RUZZAMENTO, ſ. m. *badinage*; *folâtrerie*; *amuſement*

RUZZANTE, add. *qui folâtre*, *badine*

RUZZARE, v. a. Scherzare, *folâtrer*; *badiner*. Dicesi d' uno che ſtando bene, mondimeno ſi duole dello ſtato ſuo: egli tuzza, o veramente ſcherza in briglia, *il erie famine ſur un tas de bif*

RUZZO, ſ. m. Bisbiglio; *folâtrerie*. Cavare il ruzzo del capo a uno, ocavare il ruzzo ſempl. *contenir*, *ou mettre quelqu'un dans ſon devoir*; *faire paſſer l'envie de folâtrer*. Ufeire il ruzzo, e ufeire il ruzzo del capo, *perdre le goût ou l'envie de quelque choſe*

RUZZOLA, ſ. f. Strum. tondo a modo di girella, *toupie*

RUZZOLANTE, add. *qui roule*, *tourne bien*

RUZZOLARE, v. a. *faire rouler la toupie* § Per ſimil. *rouler*; *pirouetter* § Ruzzolare, Mettere in acqua una neve, *rouler un monceau* § Ruzzolare, *rouler en courant*

RUZZOLONE, ſ. m. *groſſe pierre qu'on faiſt rouler*

S

S, Lettera conſon. di ſuono veemente, poſta in compoſt. co' ſuoi primitivi, ha forza molte volte di privativo, Calzare, Scalzare. Alle volte d'accreſcitivo, Porco, Sporco. Alle volte di frequentativo, Batterc, Sbattere. Alle volte non opera nulla, Campare. Sampare

SABAOT, e Sabaoth, Voz Ebrea, che s' interpreta Delle virtù, o degli eſerciti, e dicesi di Dio, *le Dieu des armées*

SABATICO, add. Aggiun. d'uno de' più nobili periodi annuali, ed era quello, fra gli Ebrei, che conſiſtea di ſette anni, *Sabbatique*

SABATINO, add. Qui, nato in giorno di Sabato, *né le ſamedi*

SABATISMO, ſ. m. Preſſo gli Ebrei il tiro, e la ragione del ſabato. *Le Sabat*

SABATO, e talora Sabbato, ſ. m. Il ſettimo di della ſettimana. *Samedi*. Domeneddio, o Criſto non paga il ſabato. *Dieu ne paye point le ſamedi*; *c'eſt à dire*, *que tôt ou tard on eſt puni de ſes forfaits*. Sabato Santo. *Samedi Saint*. Eſſer più lungo del Sabato Santo, cioè, non venire mai alla fine o di parlar, o di operare, *être plus long qu'un jour ſans pain*

SABBATINA, ſ. f. f. Certa Diſputa ſcolaſtica. *Sabbatine*

SABBELLIANISMO, ſ. m. Setta, ed eresia de' Sabbelliani. *Sabbelianiſme*

SABELLIANO, ſ. m. Seguace di Sabbellio, che voleva, il Padre, il Figliuolo, e lo Spirito Santo conſiſteſſero in una ſola perſona. *Sabellien*

SABBIA, ſ. f. Rena meſcolata con terra. *ſablon*; *ſable*; *arène*; *gravier*. Prov. Seminate in ſabbia, perdete il tempo, e la fatica, *ſemez l'eau*

SABBIONCELLO, ſ. m. *ſablon*; *terre ſablonneuſe*

SABBIONE, ſ. m. Rena, o terra renoſa, *ſable*; *arène*. Cava di ſabbione, *fabrique*

SAB-

SABBIONOSO, Sabbioſo, add. *ſablonneux ; arſureux*

SABEISMO, ſ. m. Religion de'Sabei, adoranti il fuoco, il ſole, gli aſtri, come gli antichi magi. *Sabiſme*

SABINA, ſ. f. e Savina. Erba, con foglie quaſi ſimili a quelle del cipreſſo. *Sabine*

SABORDO, ſ. m. Foro o cannoniera nella boccaruola, d'un vaſcello, per cui paſſa un cannone. *Sabord*

SACCA, ſ. f. Sorta di biſaccia, *beſace ; biſac ; poche* § Per ſimil. *couſture*

SACCACCIO, ſ. m. *mauvais ſac*

SACCAJA, ſ. f. Sorta di ſacco, *beſace*. Far faccaja, ſi dice delle ſerite inſinſibili, quando ſaldate, e non gruite riſanano marcia, che non ſi vede, *faire ſac* e metaf. Accumular nell'interno la ſopra ira, *ronger la ſanoure, la colère*

SACCARDELLO, ſ. m. Piendeſi commem. per Vomo vile, *gaſeſonier ; gueux*

SACCARDO, ſ. m. Baſtaglione, *goujat ; valet de ſoldat ; d'armée*

SACCARELLO, ſ. m. *petit ſac*

SACCENTE, add. Che ſa, *ſavant ; docte ; ſerré* § Aſtuto, *fin ; adroit ; ruſé*. Far il ſcc faccente, *faire le compagnon*

SACCENTEMENTE, avv. Con ſavierza, *jugement ; prudemment* § Con ſomma Profondità, *ſubtilement*, adiutamente, *préſomptueuſement ; arrogamment ; malicieuſement ; avec ruſe*

SACCENTERÌA, Saccciutezza. ſ. f. Preſunzione, *ſuffiſance ; préſumption*

SACCENTINO, tezzo. Saccciutello, add. Preſuntuoſo, *petit ſuffiſant ; petit arrogant*

SACCENTONE, add. e ſuſt. *qui fait le ſuffiſant ; le ſavant*. Saccentone a credenza, *matter aſſavoir ; hableur*

SACCHEGGIAMENTO, ſ. m. *Jac ; ſaccagement ; pillage ; dégat*

SACCHEGGIANTE, add. *qui ſaccage ; ravage ; pille*

SACCHEGGIARE, v. a. Dare il facco, far preda, *ſaccager ; piller ; ravager ; dévaſter ; déſoler ; ſaccager*

SACCHEGGIATO, add. *ſaccagé* ec.

SACCHEGGIATORE, verb. m. *pillard ; qui ravage*

SACCHEGGIO, ſ. m. *pillage ; ſac*

SACCHETTA, ſ. f. *petite beſace*

SACCHETTARE, v. a. *battre à coups de ſachets pleins de ſable*

SACCHETTO, ttino, Saccuccio, Saceulo, ſ. m. *ſachet ; petit ſac*

SACCHETTONE, ſ. m. *un ſaciet aſſez grand*

SACCHIEL, ſ. m. Erba. *Saxifrage*

SACCHIERO, ſ. m. Colui, che in certi porti di mare carica, o ſcarica nei vaſcelli ſale, e grani. *Sauquier*

SACCIUTO, add. Saputo, faccente, *ſuffiſant ; préſomptueux*

SACCO, ſ. m. Cotto Strum. uſato comunem. per mettervi dentro coſe da trasportarſi da luogo a luogo; pigliato per miſura, vale ſtajo, *ſac ; poche ; ſachet ; beſace* § Per ſimil. Ventre, *ventre* § Specie di panno rozzo, di cui più comunem. ſi fanno i ſacchi, *ſac ; toile groſſière*. Sacco della ragna. Parte del ſacco, dove rimane preſo l'uccello, *poche d'un filet* § Per Borſa. V. Sacco, *pillage ; fac-cagement*. Onde Tare, dare il ſacco, mettere, porre a ſacco, o ſim. *ſaccager ; piller, ravager ; déſoler*. Far ſacco, o ſaccaja, dicesi delle ſerite, *faire ſac on un ſac* ; e fig. *ronger la colère, la rancune*. V. Saccaja. Tenere il ſacco, tener mano, o di mano. Ajutare ad alcuno a rubare, e ſim. *tenir la main à*. Onde prov. Tanto ne va a chi rubа, che a chi tiene il ſacco, *prov. autant prête celui qui tient le ſac ; que celui qui met dedans*. Votare, o ſcuotere il ſacco, fig. *dire le pis qu'on peut de quelqu'un ; parler contre quelqu'un ſans ménagement*. Eſſere, venire alle peggiori del ſacco, *en être ou en venir aux priſes & aux coutenans*. Effere al fondo del ſacco, *être à la fin, ou au bout*. Vuotare il ſacco, Colmare il ſacco, fig. Fare in checcheſſia tutto il poſſibile con ogni ſpezie di bondanza, *faire rage des pieds & des mains, employer toutes ſes braches & ſes jambes*. Trabocare il ſacco, fig. Non poter aver più pazienza, *ne pouvoir plus endurer quelque choſe*. Tornare, o Andare colle tromбe nel ſacco, *s'en retourner la queue entre les jambes*. Non dir quattro, ſe tu non l'hai nel ſacco, prov. *il ne faut pas vendre la peau de l'ours qu'on ne l'ait pris*. Effer due voſpi in un ſacco, Biſticciarſi due oſtinatamente di continuo, *avoir toujours maille à partir*. Mangiar col capo nel ſacco, *avoir toutes ſes aiſes, ſans aucune peine*. Mettere in ſacco, *ramaſſer quelqu'un* § Per mettere *hors d'état de pouvoir répondre*. Vendere, o comprar gatta in ſacco. V. Gatto

SACCOCIA. Saccoccia, ſ. f. *poche ; bonſe*

SACCOIO, ſ. m. *petit ſac*

SACCOMANNO, ſ. m. Saccardo, *goujat ; valet de ſoldat ; d'armée* § Per Sacchegiamento, *ſac ; pillage, &c.*

SACCOMESSO, ſ. m. add. *Sarcelé ; ravagé*

SACCOMETTERE, v. a. Mettere a ſacco. *Saccager*

SACCONACCIO, ſ. m. *ſac mauvaiſe paillaſſe*

SACCONCELLO, cino, ſ. m. *petite paillaſſe* § Guancialetto. V.

SACCONE, ſ. m. Sacco pieno di paglia, in forma di materaſſe, che tiensi ſul letto, *paillaſſe*

SACERDOTALE, add. *ſacerdotal*

SACERDOTALMENTE, avv. *à la manière des pretres ; avec ſacerdotalement, with the ornements ſacerdotaux*

SACERDOTE, Sacerdote, ſ. m. Chi è dedicato a Dio per amministrar le coſe ſacre. *Prêtre*

SACERDOTESSA, verb. femm. di ſacerdote. *Prêtreſſe*

SACERDOZIO, *m.* Sacerdotatico, ſ. m. Ufizio, e dignità del Sacerdote. *Sacerdoce ; prêtriſe*. Rapporto a quello degli Ebrei, e de' Gentili, ſi dice anche, *Sacrificature*

SACRAMENTALE, add. Attenente a ſacramento, *ſacramentel*. Miſterioſo, *myſtérieux*

SACRAMENTALMENTE, avv. *ſacramentellement ; ſacramentalement*

SACRAMENTARE, v. n. *adminiſtrer les ſacrement* § n. p. *recevoir les ſacremens* § Sacramentare, *jurer, proteſter avec ſerment ; prendre Dieu à témoin*

SACRAMENTARIO, ſ. m. Eretico negante nell' Eucariſtia la vera preſenza di Gesù. *Sacramentaire*

SACRAMENTATO, add. *muni des ſacrements*

SACRAMENTO, ſ. m. Segno di coſa ſagra. *Sacrement* § Giuramento, ſacramento, *ſerment ; ſacrement* § Oggi, Velamento delle monache, *profeſſion religieuſe* § Eucariſtia, *l'Euchariſtie ; le Saint Sacrement de l'autel*

SACRARE, v. a. *ſacrer ; conſacrer ; dédier* § n. p. *ſe conſacrer ; ſe dévouer*

SACRARIO, ſ. m. Sagreſtia. *Sacriſtie* § Luogo dove ſi buttano, e ſeppano le la-

vature de' tafi, panni, ec. che ſervono al Sacrificio. *Piſcine*

SACRATISSIMO, ma, add. Sup. di ſacrato. *Très-ſacré ; très-ſaint*

SACRATO, add. Conſagrato, *ſacré ; conſacré*, &c. § Per luogo, *ſaint* o poi pinte l'ufizio alla porta ſacrata. Oſtia ſacrata dopo le parole della conſacrazione, *la ſainte Hoſtie*

SACRAZIONE, ſ. m. Luogo, che per ragione farà gode immunità. *Lieu ſacré ; Terre ſainte*

SACRESTÌA, Sagreſtia. V.

SACRESTANO, ſ. m. Sacriſizio. V.

SACRIFICANTE, ſ. m. *Sacrificateur*

SACRIFICARE, v. a. Offerire in ſacrifizio, *ſacrifier ; immoler aux uſtiles* § Dedicare, *dédier ; conſacrer* § n. p. *ſe ſacrifier, faire ſacrifice* § Metaf. *ſacrifier, abandonner ; retrancher*, &c. eloè a dire, che ſoffe ſacrificato, e morto da noi ogni appetito della natura, o paſſione. Sacrificar la ſua vita per qualchedуno, far un ſacrifizio di una coſa a qualchedуno, *s'expoſer pour quelqu'un ; renoncer à quelque choſe pour l'amour de quelqu'un*

SACRIFICATO, add. *ſacrifié ; dédié*, &c.

SACRIFICATORE, verb. m. *ſacrificateur*

SACRIFICAZIONE, ſ. f. *ſacrifice*

SACRIFICIO, zio, ſ. m. Culto, o venerazione fatta a Dio con offerigli, per mezzo de' Sacerdoti, la vittima per placarlo, o ringraziarlo, o lodarlo. *Sacrifice ; offrande* § Per le vittime d'animali, ec. offerte da' Gentili, o Stregoni a' Demoni, e Numi falſi. Per Santa Voro, *ſacrifice de ſoi-même ; vous ſalerniez*

SACRILEGAMENTE, avv. *ſacrilegement*

SACRILEGIO, ſ. m. Violazione, o Uſurpazione della coſa ſagrata, *ſacrilège ; profanation*

SACRILEGO, add. Che commette facilegio, *ſacrilège ; profanateur* § Empio, empio, e inani facrileghe, bocca facilega, ec.

SACRISTÌA, Sagreſtia. V.

SACRO, add. Dedicato a dietà, *ſacré ; conſacré ; ſaint ; auguſte* § Ricevibile, *ſacrable ; deteſtable ; énorme* § Aggiun. dell' oſſo della ſpina, che le ſerve di baſe, *os ſacrum*. Sacro Collegio. Il Collegio de' Cardinali, *le Sacré Collége*

SACROLUMBIO, ſ. m. Uno de' muſcoli appartenente alla ſcapula; o muſcolo di ragione del torace. *Sacro-lombaire*

SACROSANTO, add. Sagroſanto, *ſacré ; ſaint ; inviolable*

SADDUCEO, ſ. m. Sorta di ſettario preſſo gli Ebrei. *Sadducéen*

SAEPPOLARE, v. a. Tagliare alle viti, per tingiavanitle, il pedale ſopra il ſaeppolo, *recéper ; reſeper*

SAEPPOLO, ſ. m. Arco, *arc à tiges* § Tralcio nato ſul pedale della vite, adattatori a fine di rinvigorirla, *reſeton, d'une vigne qu'on vient reſeper*

SAETTA, ſ. f. Freccia, *flèche, trait ; dard*

§ Folgore, Fondo § Metaf. Peggio, *ſorte*. § Quel Candelliere, dove ſi pongono le quindici candele nel tempo degli uffizj della Settimana ſanta, *chandelier triangulaire* § Lancetta da trar ſangue, *lancette* § L'indice dell'orinolo, *aiguille d'un cadran* § Sorta di pianta acquatica. *Sagitte ; flèche d'eau* § Nome d'una Coſtellazione. *Flèche* § Nell'uſo, Una ſpezie d'imprecazione, *malédiction*

SAETTAME, mento, Saettume, ſ. m. *quantité de flèches*

SAET-

SAETTANTE, add. *qui darde, lance des traits*

SAETTARE, v. a. Ferire con saetta, *darder ; frapper d'une flèche* ‖ Scagliare saette, in sign. att. e n. *lancer ; décocher des flèches, des traits* ‖ Per Simil. Gettare checchessia, *jetter avec force* ; e metaf. rapporto al fuoco, *agir avec force* : e se non fosse il fuoco, che faceva la natura del luogo... : lamenti facevano ane diversi..... ; vale Ferirsi gli orecchi, *frapper les oreilles* : da tutte parti faettava il giorno lo sole, *le soleil lançoit ses rayons de tous côtés*. Non conciete vol a fettelo, a faettarlo subito di fentenza? *foudroyez*

SAETTATA, f. f. *coup de flèche*

SAETTATO, add. Colpito di faetta, *dardé* ‖ Scagliato, *lancé* ; *jetté* ‖ Metaf. Saettate parole, alati detti ... *paroles qu'on a prononcées* ; buon poeta ci faetta d'un dolce cantonetta, *bon poëte nous régale d'une jolie chanson*

SAETTATORE, verb. m. tice, *f. archer ; archalestrier* ; *femme qui use de l'arc*

SAETTEVOLE, add. Da faettare ; Atte faettevole, *ast de lancer, de tirer des flèches*

SAETTÌA, f. f. Specie di navilio leggiero. *Brigantin ; frégate légère*

SAETTIFERE, f. m. Saettatore, *archer ; qui lance des flèches*

SAETTOLARE, lo. V. Saeppolare, ec.

SAETTONE, f. m. Specie di serpente. *Aconitas ; dard*

SAETTUZZA, f. f. *petite flèche* ‖ Per simil. *lancette*. Saettuzze, le punte de' trapani. *mâche de vilebrequin*

SAFENA, f. f. e Crurale. Ramo interno della vena della gamba, *saphène*

SAFFICO, f. m. Verso endecasillabo. *Sapphique*

SAFFIRO, f. m. Zaffiro, forta di gemma, *Zaphir*

SAGACE, add. Astuto, *avisé ; rusé ; prudent ; adroit ; fin*

SAGACEMENTE, avv. *finement ; ingénieusement*

SAGACITÀ, tade, tate, " Sagazza, f. f. Certo abito, o disposizione virtuosa, *sagacité ; perspicacité, subtilité ; adresse*

SAGAPENO, f. m. Liquore gommoso, che scaturisce da una pietra. *Sagapenum, ou gomme sagapin, ou gomme sisaphique*

SAGENA, f. f. Sorta di rete grande rafente il lido. *Traînasse*

SAGGETTO, f. m. *petite effai*

SAGGEZZA, o Savezza, V.

SAGGIAMENTE, avv. Saviamente, *sagement ; prudemment*

SAGGIARE, v. a. Diceſi propriam. dell' oro, ec. *effayer, faire l'eſſai* ‖ Per Affaggiare, *goûter*

SAGGIATORE, f. m. Che ſaggia l' oro, ec. *effayeur* ‖ Le bilance ſteſſe, colle quali ſi ſaggia, *bigne ; trébuchette*

SAGGINA, f. f. Biada nota. *blé de Turquie, d'Inde ; maïs*. Quella, che ſa la ſpezzola, *blé ſarraſin, ou blé noir*

SAGGINALE, f. m. Gamba, o ſtallo della ſaggina. *la tige du blé de Turquie*

SAGGINATO, add. Da ſaggina, *mêlé avec du blé de Turquie* ‖ Per Ingraſſato, *engraiſſé*

SAGGINELLA, f. f. *blé de Turquie tardif*

SAGGIO, ſ. m. Piccola parte levata dallo intero, per ſtime prova, o moſtra, *eſſai* ‖ Il Saggiare, e l'atto del ſaggiare, *preuve ; expérience ; tentative* ‖ Una certa quantità determinata, come un ſaggio d'argento, d' oro, *eſſai* ‖ Saggio, e Saggiuolo. Certo Piccol ſtalchetto, *petite bou-*

teille dans laquelle on porte le vin pour eſſai

SAGGIO, add. Savio, *ſage ; prudent ; circonſpect ; judicieux ; entendu* ‖ In forta di ſuſt. Uom ſavio, *le ſage* ‖ Per ſalogio alcuno di alcuna coſa, *faire ſavoir ; informer*

SAGGIUOLO, f. m. V. Saggio, ſuſt. ‖ Quello di Bilancette, con cui ſi peſano le monete, *biguet ; trébuchet*

" SAGIRE, v. a. " Sagina. V. Impoſſeſſare. Poſſeſſo

SAGITTALE, add. Surgia del cranio, per cui ſi connettono tra ſe le due oſſa del ſincipite, *ſagittale*

SAGITTARIO, ſ. m. Arciere, *archer ; sabalestier* ‖ Segno de' 12. ſegni del Zodiaco. *Sagittaire, Archer*

SAGLIENTE, add. *qui monte*. Angolo ſagliente, T. dell' Arch. l'angolo più acuto de' baſtioni, *angle ſaillant* ‖ T. dell' Arald. Diceſi d' una capra, o d' un capro, ritto ſu due piedi, *ſaillant*

SAGOLA, ſ. f. e Sagola da ſcandaglio, T. Mar. Funicella intrecciata, in cuno alla quale è attaccato un peſo per iſcandagliare il fondo dell' acqua, *ligne* ‖ Sagola lacelare. Certa ſune annodata a maglie, *maille*

SAGOMA, ſ. f. Il contrappeſo della ſtadera, che ſcorre di quà e di là dalla miſura, *le contrepoids d'un peſon* ‖ T. degli Archit. lo ſteſſo che Modano, *calibre*

SAGRA, e Sacra, ſ. f. Dedicazione, o Conſegrazione. *Dédicace ; conſecration* ‖ Oggi la Feſta della Conſecrazione delle Chieſe. *Dédicace* ‖ Per Sacro, Specie d' arnia da fuoco, *ſorte de demi-canon*. V. Sagro ‖ Per Conſecrazione d' un Re, d' un Imperadore. *Sacre*

SAGRAMENTARE, e deriv. V. Sacramentare, ec.

SAGRARE, V. Sacrare

SAGRATINA, ſ. f. Voce baſſa. Sagratona, *grande fadaise*

SAGRATO, add. Sacrato, ſacro, *ſacré ; conſacré ; ſaint* ‖ Sagrato, aſſol. detto in forza di ſuſt. come Ritirarſi, o ſtare, ec. In ſagrato, o in ſul ſagrato, *ſe refugier*

SAGRAZIONE, ſ. f. Sagra. *Dédicace ; fête annuelle de la dédicace d'une Egliſe*

SAGRESTANO, ſ. m. na, f. *Sacriſtain, Sacriſtine*

SAGRESTÌA, ſ. f. *Sacriſtie*. Entrare in Sagreſtia, modo baſſo, *mêler les choſes ſaintes avec les prophanes*

SAGRÌ, ſ. m. Sagrì dell' uſo, Certa pelle di peſce conciata, e raffinata. *Chagrin*

SAGRIFICARE, V. Sacrificare

SAGRIFICATO, add. *ſacrifié*

SAGRIFICIO, e Sacrificio, ſ. m. Sacrificio. *Sacrifice ; offrande* ‖ Diceſi anche per ſimil. Far un ſagrifizio di alcuna coſa, che ſi fa cara per amore altrui, *faire un ſacrifice* ; *un grand ſacrifice* ‖ Sagrificio dell' altare. *la Meſſe, le ſacrifice de l'autel*

SAGRISTA, ſ. m. Prelato, che ſoſtiene le veci del Sagreſtano nel Palazzo Pontificio. *le Sacriſtain du ſacré palais*

SAGRO, Sacro, ſ. m. Nome d' una ſpezie di falcone femmina. *le facre* ‖ Sorta di pezzo d' Artiglieria, *ſacre ; eſpèce de demi canon*

SAGROSANTO, add. *ſaint ; ſacré ; inviolable*

SAJA, ſ. f. Specie di panno lino, *ſerge de laine*

SAICA, ſ. f. Baſtimento Turchesco, di baſſo bordo, ſpronato da poppa, e da prua, e che porta il trinchetto quadro. *Saïque*

SAJETTA, ſ. f. e Scotto. Sorta di leggiera faia, *jergette*

SAJETTO, ſ. m. *petit pourpoint*. V. Sajo " SAIME, ſ. m. Graſſo ſtrutto, *ſaim dure*

SAJO, ſ. m. Sagione. *Juſtaucorps*. Quello de' guerrieri chiamavaſi *Saio*

SAJONACCIO, ſ. m. *groſſe jaïe*, &c. V. Sajone

SAJONE, Sajotto, ſ. m. Veſtimento del buſto co' quarti lunghi, *juſtaucorps ; pourpoint*. E quello de' guerrieri, *jaïe ; cotte d'armes ; juguette*

SAJORNA, ſ. f. Specie di veſte lunga, *ſpoüer de robe longue*

SALA, ſ. f. Stroza prineiple, la maggiore della caſa, *ſalle, un ſalon à manger* ‖ Sorta d' erba, con cui ſeeca che ſia, s' inteſſono le leggiole, e ſi fanno le veſte a' ſtalchi, *laiche, e lèche*. Sala, cortortam. per Alba, voce Turca, *mot Turc qui ſignifie Dieu* ‖ Legno ne' mozzi delle ruote di carri, carrozze, o ſim. intorno all' eſtremità del quale eſſe girano, *eſſieu*

SALACE, add. *libidineux*

SALALCALI, ſ. m. T. Chim. Sale, che ha molti pori, *ſel alcali*

SALAMELECCHE, Voce baſſa, e ſcherzoſormata dall' Ebraico, e Arabo, ſalem lecà, cioè La pace ſia con voi, *ſalamelec*

SALAMANDRA, ſ. f. Animale anfibio. Specie di lucertola, che gli Antichi credettero viveſſe nel fuoco. *Salamandre*

SALAMANDRATO, add. *de ſalamandre*

SALAME, ſ. m. Carne ſalata, *ſaline, ſalaiſon*

SALAMELECH, ſ. f. m. Voce Turca. e preſſo noi ſcherz. Addio, *ſalamelec*

SALAMISTRA, ſ. f. Aggiuſt. di donna, *femme qui fait la ſavante*. Moliere ha detto, *la femme doüeuſe*

SALAMISTRO, ſ. f. Saputone, *qui fait l'entendu*

SALAMISTRARE, v. a. *faire le ſavant*

SALAMISTRERÌA, Saccenteria. V.

SALAMOIA, ſ. f. Acqua inſalata, *ſaumure ; ſel ſondu*

SALAMONA, Saputona. Salamistra. V.

SALAMONCINA, ſ. f. *qui fait l'entendue*

SALAMONE, o Sermone. V.

SALARE, v. a. *Saler*

SALARIATO, add. *gagé ; ſalarié* ‖ Suſt. *gagiſte*

SALARIO, " Salaro, ſ. m. *gage ; ſalaire ; appointement*

" SALASSO, ſ. m. Il cavar ſangue, *ſaignée*

SALATAMENTE, avv. *Avec beaucoup de ſel*

SALATO, ſ. m. Salume, *du ſalé*

SALATO, add. *ſalé*. Coſtar ſalato, *coûter cher*

SALCE, V. Salcio

SALCETO, ſ. m. Luogo pieno di ſalci, *ſaulaie* ‖ Metaf. *labyrinthe ; grand embarras*

SALCINO, add. Aggiun. di legname di mala qualità, *mauvais bois ; bois ſalcinus*

SALCIO, Salce, ſ. m. Alb. noce. *Saule*. Far mazzo de' ſuoi ſalci, fig. *faire ſes affaires ; penſer à ſoi*

SALCRAUT, ſ. m. Voc. Tedeſ. Cavolo Salato, *choux en compote*

SALDA, ſ. f. Acqua, in cui ſia ſtata diſfatta gomma, o altre materie viſcoſe, e tenaci. *colle ; gomme* ‖ Acqua, in cui ſia ſtato diſfatto azuido, *empois*

SAL-

SALDAMENTE, avv. *solidement ; fortement ; hardiment ; fermement*

SALDAMENTO, s. m. Il saldare ; *soudure* § Per saldo delle ragioni, e de' conti, *arrêté, règlement de compte.* Finalmente, *apurement*

SALDARE, v.a. Rinir, e ricongiungere aperture e fessure, e talora semplicem. Unire, *souder ; joindre ; consolider* § Fig. Per le spera saldare ogni suo vizio § Saldare ragioni, o conti, *clorre, arrêter un compte, le régler.* I Finanzieri, *apurer* § Per Ultimare, *finir ; accomplir ; achever*

SALDATO, add. *soudé*, &c. § Per Infaldato, *empoté*

SALDATURA, s. f. Il saldare, e 'l luogo saldato, *soudure ; couture ; cicatrice* § La materia con che si salda, *soudure*

SALDEZZA, s. f. *fermeté ; stabilité ; solidité ; constance* § Saldi. Voce, che indica ad altrui, e fa animo di star forte, *ferme ; tenez bon*

SALDISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-solidement*

SALDISSIMO, add. Sup. *très-solide ; très-fort ; très-ferme ; très-judicieux* † uomo di saldissimo giudicio, *d'un jugement très-solide* § Saldissimo, in forza d'avv. *très-profondément*

SALDO, s. m. Il saldare delle ragioni, e de' conti, *arrêté, règlement de compte.* I Finanzieri, *apurement* § Onde Far saldo, vale Saldare, e pareggiare i Conti. V.

SALDO, add. Intero, *fain ; entier* § Palpabile, *solide ; palpable* † Massiccio, *massif* § Fermo, *ferme ; constant, durable* § Sano, *sain* per alcuni fi disse che egli giaceque con una donna, non essendo fallida ; aspettò che mori, ec. § Star saldo, e Saldo, affol. *se tenir ferme ; tenir bon* § Per saldato, rapporto a' conti, *arrêté ; réglé*

SALDO, avv. *fermement ; solidement*

SALE. s. m. Uno de' primi commonimenti di tutti i misti, da' quali artificialmente si cava, ed in particolare dall'acqua marina. *Sel.* Sapor di sale, *avoir un goût amer* ; e fig. *déplaire, choquer.* Sale di vitriolo di cipallo, ec. *sel de vitriol, de corail*, &c. § Sale, per lo Mare, *la mer* § Per Arguzia. Detto grazioso, *sel ; bon mot ; raillerie fine* § Per Metaf. Sendo, e favilla, *sel ; savoir, boulens ; jugement.* Dolce di sale, vale Sciocco. V. § Mani casi l'un l'altro col sale, apporre al sale, *se détacher, se battre à la sourdine ; trouver à redire à tout.* Senza mettervi su nè sal nè olio, o sim. modi bassi. Subito. *d'abord, tout de suite, aussi tôt ; sur le champ*

SALEGGIARE, v. a. *saupoudrer ; poudrer de sel*

SALEGGIATO, TA, add. *Saupoudré ; poudré de sel*

SALENTE, add. *qui monte*

SALETTA, s. f. Dim. di sala, *petite salle* § Una sorta di sale infet. *du mauvais sel*

SALGEMMA, Salgemmo, s. f. Sale minerale montagne della Catalogna, Pollonia Persia, e dell'Indie. *Sel gemme*

SALIARE, add. Aggiun. di vivande, convivi, e sim. *splendide ; somptueux*

SALICA, add. f. Soprannome delle Leggi stabilite nel Regno di Francia, dopo che i Franc. s'impadronirono delle Gallie, *salique*

SALICALE, f. m. Luogo pieno di Salici, *saussaie*

SALICASTRO, s. m. *Saule sauvage*

SALICE, ceto. V. Salcio. Salceto

SALICONE, Saligatto, s. m. *le Saule vulgaire blanc*

SALIERA, s. f. Sorta di Vasetto, *salière* § Salina, *saline*

SALIGNO, s. m. *sorte de marbre blanc de Carrare*

SALIMBACCA, s. f. Piccolo legnetto ritondo, incavato, dove si mette cera, *ecbet que l'on met sur les fers du fer* & *d'autres marchandises* § Per simil. Arnese ritondo a guisa di scatoletta, fatto di diverse materie, *fonte qu'on attache aux privilèges, lettres patentes*, &c. § Sorta di vaso da portar acqua, ec. *sorte de cruche*

SALIMENTO, s. m. Il salire, *montée* § Metaf. Si dee ec. mondare i piedi del cuore da ogni salimento di superbia, *orgueil*. Per Ascendente, Affronto. *Attaque ; insulte ; outrage ; affront*

SALINA, s. f. Luogo dove si cava, e rassina il sale, *saline* § Sale, affol. *sel*

SALINCERBIO, cervio, s. m. *sorte de feu d'enfant*

SALINO, add. *salin*

SALIO, s. m. Nome che diedero i Romani ai Sacerdoti di Marte ; onde diceansi falli i versi, che si cantano in di lui onore. *faliens*

SALIRE, v. a. n. e n. p. Antieam. Saglire. Andare ad alto, *monter ; s'élever ; grimper en haut* Discendere, *descendre* dal palafreno il cacciator giù sale § Uscire, *sortir*.... che non fallifet genti della terra

SALIRE, s. m. Sala, Stanza, *montée*

SALISCENDO, di, s. m. Una delle fenestre dell'uscio, o certa lama di ferro grossetta, impernata da un capo della impostà, e che lanci i monacheri dall'alto, *loquet ; cadole.* Salifcendo con tella e coda ; a doccia, *battant de loquet ; loquet en gouttière.* Salifcendo che s'apre col pollice ; a manubrio, *loquet à pouce ; à oreille.* Salifcendo fal paletto, *loqueteau.* Prov. Non faranno più tuoi fe tu gli spendi, Perchè fortuna fa' de' fallifcendi, metaf. *la tour de la fortune tourne les lanciers*

SALITA, s. f. *montée ; ascension*

SALITO, add. *monté*, &c.

SALITOJO, s. m. *échelle, on banc qui sert à monter*

SALITORE, verb. m. *qui monte, grimpe, escalade ; s'élève ; tend en haut*

SALIVA, s. f. Scialiva, *salive*

SALIVALE, add. *Salivaire*

SALIVARE, v. n. *saliver*

SALIVATORIO, RIA, Agglunto di rimedio diseccativo posto per bocca, e non tranguigiato, promovente la salivazione. *Ptyalagogue*

SALIVAZIONE, s. f. *Salivation*

SALUNCA, s. f. Sorta d'erba odorosiss. di soeffe radici. *Nard celtique*

SALMA, s. f. Soma, peso, *charge, poids ; fardeau* § Spoglia, *dépouille, butin* § T. Mar. Misura di quantità determinata, *charge*

SALMASTRO, add. *fale*

SALMEGGIAMENTO, s. m. *psalmodie*

SALMEGGIARE, v. a. Leggere, o cantar falmi, *psalmodier* § Per simil. *célébrer, chanter les louanges de quelqu'un*

SALMEGGIATORE. verb. m. trice, f. *celui ; celle qui psalmodie*

SALMERIA, s. f. Moltitudine di some, *charge ; equipage ; chariot*

SAL MI SIA. Avv. quas Salvo mi fia. Dicesi nel ragionare di qualche mala avventura. *Dieu nous en préserve*

SALMISTA, s. m. Per eccell. s'intende del Profeta David. *Psalmiste ; psalmiste royal ; le Roi David* § Il volume de' falmi, o falterio. *Pleautier ; livre des pseaumes ; pseaumes de David* § Per Saccente, oggi Salmistra. V.

SALMO, s. m. Canzone facra. *Pseaume, cantique ; hymne sacré.* Prov. Ogni falma torna in gloria. Dicesi anche, Ogni battre dove il dente duole, *on revient toujours à ses moutons ; il faut toujours en revenir à son dada*

SALMODIA, s. f. Canto di falmi. *Psalmodie*

SALNITRATO, add. Di falnitro, *félénitreux*

SALNITRO, s. m. Nitro, *salpêtre ; nitre*

SALONE, s. m. Sala grande, *salon*

SALOTTO, s. m. *petite salle ; salon*

SALPA, s. f. Sorta di pesce. *Salpe*

SALPARE, v. a. Scioglier l'ancora, *frapper ; lever l'ancre ; tirer l'ancre dans le vaisseau*

SALPATO, add. *ferpé*, &c.

SALPRUNELLA, s. f. Sale artificiato, *sel prunelle*

SALSA, s. f. Condimento vario, che si fa alle vivande ; *sauce ; assaisonnement ; apprêt* § Metaf. *chatiment à punir ; supplice.* Ma chi ti mena a si pungenti falfe ?

SALSAMENTO, s. m. *espèce de sauces d'apprêts*

SALSAPARIGLIA, s. f. Radice di una Pianta dell' Indie occid. lunga due, o tre braccia in circa, uguale, e grossa. *Salsepareille*

SALSEDINE, s. f. *goût salé ; falure ; humeur salée*

SALSEZZA, Salfuggine, s. f. *falure ; bant goût*

SALSICCIA, s. f. Carne minutissima, messa con sale, e altri ingredienti nelle budella dei porco, *faucisse.* Far falsiccia di checchessia, *bacher, emporter mennes & arrêtes*

SALSICCIAJO, s. m. *charentier*

SALSICCIONE, s. m. Specie di falsiccia, *faucisson*

SALSICCIOTTO, s. m. Specie di falame, *faucisson*

SALSICCIUOLO, s. m. Pezzo di falsiccia, detto anche Rocchio. V.

SALSO, add. Di qualità, e sapor di sale, *salé* § Per arguto, stizzante, *piquant ; mordant*

SALSUGINOSO, add. Salso ; *salé*

SALSUME, s. m. e Salume. Tutti i salamigiati, che si confervano col sale, *salaison ; salure* § Per Salsezza. V.

SALTABELLARE, Saltabecare, v. n. e Salterellare, *sautiller ; cbrvoter ; gambader*

SALTAMARTINO, s. m. Artifizio da una libbra di palla inclisa, *sort de canon* § Fig. Persona beatata. *Petit maître*

SALTAMBARCO, s. m. Saltambatco, *saquette de paysan*

SALTAMINDOSSO, s. m. Vestimento misto, e fcrisso per ogni verso, *habit affamé, mi-parti*

SALTANSECCIA, s. f. e Stopiuola, Sorta d'uccelletto, *espèce d'alouette desbecbos qu'on ne connoit guère en France. c'est pourquoi les Auteurs lui donnent le nom de Sopiolette de Florence* § Metaf. Persona volubile, *girouette ; inconstant ; volage*

SALTANTE, add. Che salta, *sautant*. Punto saltante. Il punto della generazione del puleino, preffo i Lombardi Ingallinato, *cicatricule, ou petité tache blanche qui*

qui eſt le ſaute ou réſide le poulet dans un œuf fécondé

SALTARE, v. n. Levarſi con tutta la vita da terra, ricadendo nel luogo ſteſſo, *ſauter*; *s'élancer*; *ſe rendre un ſoſſé*, &c. ‖ Metaf. *ſe réfléchir*, *rebondir*; *ſe répercuter* ‖ Put fig. *ſauter*; *paſſer*; e d'un penſiero in altro ſaltando s'addormentò ‖ Ballare, *danſer*; *endoir'er* ‖ Trapaſſare da un luogo a un altro con gran preſtezza, *paſſer vite* ‖ Per ſimil. Lafciar di mezzo, *paſſer par deſſus*; *laiſſer en arriére*; e cosi figurando il Paradiſo, conviene ſaltar il ſagrato poco meno. Saltare a cavallo, *monter à cheval*; ancora, Far ſalti ſopra certo ſegno figurante un cavallo, *voltiger*. Saltare in collera, o ſim. Saltar in grillo, Saltar la moſca, il moſcherino, modi baſſi, *ſe mettre en colére*; *ſauter aux nues*; *prendre la mouche*; *ſe piquer*. Saltare di palo in frasca, o d'Asno in Bacchilione, *ne ſçavoir que ſautiller*; *ſçavoir des coqs-à-l'âne*. Saltar la granata, modo baſſo, *n'être plus ſous la ſfrule*

SALTATORE, verb. m. *ſauteur*; *danſeur*

SALTATRICE, verb. f. *qui ſaute*; *danſeuſe*

SALTATIONE, ſ. f. *ſaut*; *bond*; *cabriole*; *gambade*

SALTELIANTE, add. *bondiſſant*

SALTELIARE, v. n. *ſautiller*; *ſbeuzer*; *bondir*; *cabioler*

SALTELLINO, ſ. m. *petit ſaut*

SALTELLONE, lloni, avv. A ſalti, *en ſautant*; *en ſautillant*

SALTERECCIO, add. *du ſaut*

SALTERELLARE, v. n. *ſautiller*; *gambader*

SALTERELLO, ſ. m. *petit ſaut*; *bond* ‖ Pezzo di carta avvolta, e legata ſtrettiſſima, entrovi polvere d'archibuſo, *ſerpenteau*. Salterelli. Legnetti, che negli ſtrum. di ratto, fanno ſonare le corde, *ſautereaux*

SALTERO, terio, ſ. m. Il volume, e l' Opera de' Salmi di David. *Pſeautier*. Dire il Salterio, *dire les pſeaumes* ‖ Certo piccolo libretto. *Alphabet*; *petit livre dans lequel les enfans apprennent à lire* ‖ Sotta di ſtrum. muſ. *pſalterion*; *harpe* ‖ Salterio, *voile de Religieuſes*

SALTETTO, ſ. m. *petit ſaut*

SALTIMBANCA, e V. Cantambanco, ec.

SALTO, ſ. m. *ſaut*; *gambade*; *ſabot*; *bond*; *ſoubreſaut*, *cabriole* ‖ Metaf. E gran tempo è, ch'io preſi il primier ſalto, *il y a long temps que j'ai commencé* ; . . . la vita, che trapaſſa a al gran ſalti, *la vie qui s'écoule ſi rapidement*. Ordinarſi per ſalto, dicono i Canonifti del Vento promoſſo all'Ordine ſuperiore, avanti di eſſere ammeſſo all'Ordine inferiore, *être ordonné par ſaltum* ‖ Salto, per ballo, *bal*; *ſaut*; *danſe* ‖ Per Boſco, *forêt*; *bois*. Salto mortale, Sorta di falto, *ſaut périlleux*

SALVA, ſ. f. Lo ſcaricar di molte armi da fuoco nello ſteſſo tempo, e continuamente, *ſalve* ‖ Credenza, nel ſign. dell' affaggiar le vivande, *eſſai*

SALVACITTÀ, ſ. m. *défenſeur*, *on libertas d'une ville*

SALVAFIASCHI, ſ. m. Sorta d'arneſe, *cantine*

SALVADANAJO, ſ. m. Vaſetto di terra cotta, nel quale i fanciulli mettono i loro danari, per ſalvargli, *tirelire*

SALVAGGINA, ſ. f. Carne d'animale ſalvatico buona a mangiare, e ſi dice anche degli animali ſteſſi, ſalvaticina, *fauvoiſine*, *ſibier*

SALVAGGIO, ſelvaggio. V.

SALVAGGIUME, ſ. m. Tutte le ſpezie d' animali, che ſi pigliano in caccia, buone a mangiare, *venaiſon*; *fauvagine*; *gibier*

SALVAGUARDIA, ſ. f. Protezione, cuſtodia, ſicurtà, che il Principe, o il Generale delle ſue armi accorda ad alcuno, *ſauve-garde*

SALVAMENTE, avv. *en ſureté*; *en bon état*; *ſans aucun mal*

SALVAMENTO, ſ. m. " Salvanza, ſ. f. *ſalut*; *conſervation*. A ſalvamento, avv. *à bon port*; *ſain & ſauf*; L'anima andò a ſalvamento, *il eſt ſauvé*

SALVARE, v. a. Conſervare, *ſauver*; *garantir* ‖ Tirar di pericolo, *ſauver*; *liberer* ſ. m. p. Scampare, *ſe ſauver*; *s'échapper* ; ancora, al m. p. pèr iſcampare dalle pene infernali, *ſe ſauver*; *aller en paradis*. Far a ſalvare, e Fare a ſalvo. Del giuoco, Pattuire con un altro del giuoco, di non eſigere ſcambievolmente il danaro della vincita, *ſauver la miſe* . Bivoi ſalvi, o ſim. *je vous ſalue*, *ou Dieu vous ſoit en aide*

SALVAROBA, ſ. m. Guardaroba. V.

SALVASTRELLA, ſ. f. Pimpinella. Erba. *Pimpenelle*

SALVATELLA, ſ. f. Una delle vene della mano, la quale diſeminandoſi per la parte ellerna diceſa, va a terminare ſi a i diti annulare, e il medio. *Sciatique*

SALVATICAMENTE, avv. *ruſtiquement*, *groſſièrement*

SALVATICHETTO, add. *un peu ſauvage*; *ruſtre*; *groſſier*

SALVATICHEZZA, ſ. f. *ruſticité* ‖ Metaf. *rudeſſe*

SALVATICINA, V. Salvaggina

SALVATICO, e Salvatico, ca, *ſauvage*, *ſans ſauvage* ‖ Metaf. *ſauvage*; *agreſte*. Via ſalvatica, metaf. *chemin rude* ; *raboteux*; *peu fréquenté* ‖ Salvatico, *ruſtique*; *groſſier*; *ſerore*, *brutal* ‖ Aggiun. a frutta, bella, o ſim. *bête ſauvage* ; *ſauvoiche* ‖ a uomo, *ſauvage*; *inſociable*; *ſuſtre*; *barbare*

SALVATICUME, ſ. m. Salvatichezza. V.

SALVATO, add. *ſauvé*, &c.

SALVATORE, doter, verb. m. Che ſalva, *ſauveur* ; *libérateur* ‖ Poſto aſſol. preſſo a' Chriſtiani, *le divin Sauveur*; e anche ſempl. *le Sauveur*

SALVATRICE, verb. f. *qui ſauve*

SALVAZIONE, gione, ſ. f. *ſalut*

SALUBRE, add. *ſalubre*; *ſain*

SALUBREMENTE, avv. *ſalutairement*; *en ſanté*

SALUBRITÀ, tade, tate, ſ. f. *ſalubrité de l'air*

SALVEREGINA, ſ. f. Orazione, che ſi recita alla noſtra Donna. *Salve*

SALVEZZA, " Salvanza, ſ. f. *ſalut*; *conſervation*. Salvezza dell'anima, *félicité éternelle*

SALVIA, ſ. f. Erba aromatica, *ſauge*

SALVIATO, " Salviatico, add. Fatto con falvia, *aſſaiſonné avec de la ſauge*

SALVIETTA, ſ. f. Tovagliolino, *ſerviette*

SALVIGIA, ſ. f. *guet*; *lieu de ſeanchiſſe*

SALUME, ſ. m. *ſalaiſon* ; *ſaline*

SALVO, ſ. m. Convenzione, *paſſe*; *accord*; *convention*. Mettere, o porre in ſalvo, *mettre à couvert*, *abriter*. Eſſere in ſalvo, *être à l'abri*, *en lieu de ſureté*. Fare a ſalvo. V. Salvare

SALVO, add. Fuor di pericolo, *ſauf*. Salvo, e ſalvo, *ſain & ſauf* ‖ Salvo il vero, *ſauf le vrai*

SALVO, avv. In forza di prep. E colle particelle che, o Se eſpreſſe, o ſottintefe, *excepté*, *ſauf*. Salvo che, per Purchè, *pourvu que*

SALVOCONDOTTO, ſ. m. Certa ſicurtà data da' Principi, o dalle Repubbliche, *ſauf-conduit*

SALUTANTE, add. *qui ſalue*

SALUTARE, v. a. *ſaluer* ‖ Per ſimil. Coſi mi ſveglio a ſalutar l'autora, *je m'éveille à la pointe du jour*. Salutar alcuno in Re, o ſim. *proclamer*

SALUTARE, ſ. m. *ſalut* ; *ſalutation*

SALUTARE, add. *ſalutaire*, *ſalubre* ; *ſain* ; *utile à la ſanté*, *on pour le ſalut de l'ame*

SALUTATO, add. *ſalué*

SALUTATORE, verb. m. *qui ſalue*

SALUTAZIONE, ſ. f. *ſalutation* ; *ſalut* ‖ Salutazione angelica, *l'Ave*

SALUTE, ſ. f. Salvezza, *ſalut* ; *ſanté* ; *conſervation*. L'eterna ſalute, *félicité éternelle* ‖ Saluto, *ſalutation*

SALUTEVOLE, add. *ſalutaire* ; *ſalubre* ‖ Di ſalute, *de ſalut*

SALUTEVOLMENTE, avv. *ſalutairement* ; *utilement*

SALUTIFERAMENTE, avv. *avantageuſement*, *ſalutairement*

SALUTIFERO, add. *ſalutaire* ; *ſalubre* ; *ſain*

SALUTO, ſ. m. *ſalut*, *ſalutation* ‖ Saluto di mare. Cannonate, *ſalut de mer*

SAMARITANO, ſ. m. Sorta di fettario fin gli Ebrei. *Samaritain*

SAMBUCA, ſ. f. Strum. muſic. *ſorte de chalumeau*

SAMBUCATO, add. Sorta d'agglun. *fait avec des fleurs de ſureau*

SAMBUCHINO, add. *de ſureau*

SAMBUCO, ſ. m. Sorta d'alb. i di cui fiori hanno virtù diuretica, e attrattiva. *Sureau*

SAMORO, ſ. m. Baſtimento eſtremamente lungo, e piarto, con un ſol albero. Naviga ſul Reno, e in certe acque d'Olanda. *Sorte de petit batiment*

SAMPIERO, ſ. m. Fico, e Sufino, *nom d'une ſorte de figuier*, & *de prunier*, & *du fruit qu'ils portent*

SAMPOGNA, ſ. f. Strum. ruſt. muſic. di fiato. *Chalumeau*

SAN, V. Santo. Santa

SANABILE, add. *guériſſable* ; *curable*

SANAMENTE, avv. *ſainement*. Intendere ſanamente, *corps ſelon la droite raiſon* ‖ Per Soggiamente, *ſagement*

SANARE, v. a. Far ſano, *guerir* ; *rétablir en ſanté* ‖ v. n. Riſanare, *guérir* ; *ſe rétablir en ſanté* ‖ v. n. Riſanare, *guérir* ; *ſe rétablir* ‖ Per Cattivare, V.

SANATIVO, add. *propre à guérir*

SANATO, add. *guéri*, &c.

SANATORE, verb. m. *qui guérit*

SANATORIO, RIA, add. *Qui a la vertu de guérir*

SANAZIONE, ſ. f. *guériſon*

SANCIRE, v. a. *arrêter*; *ordonner*; *décreter*

SANCOMBANO, ſ. m. ne, ſ. *ſorte de vigne* & *de raiſin*

SANCHO, Voce ſcherz. *mot burleſque pour conſonfation les Slenusly*

SANDALO, ſ. m. Legno duro, odorofo di vari colori, che ci viene dall' Indie. *Sandal* ‖ Spezie di barca, *allége*, *ſavamouſſe* ; *caramouſſe*, e *Sandale* ‖ Sorta di calzare, *pantoufles des Evêques*

SANDARACA, dracca, ſ. f. e Riſgallo. Comoſ. miner. *Réalgal*, *ſandaraque minérale* ‖ Spezie di gomma. *Sandaraque* ſ *vernit*

" SANEA, preſſo il Villani, Foſſe Coſta, Spiaggia. V.

SANEDRIM, SINEDRIO, ſ. m. Nome, che davano gli antichi Giudei a' loro tribunali di prima claſſe. *Sanhédrin*

SANGIACCO, ſ. m. Preſſo i Turchi Governatore. *Sangiac*

SAN-

SANGIMIGNANO, s. m. *sorte de vin de la Toscane*

SANGIOVANNITA, f. m. *de l'ordre de St. Jean*

SANGIOVETO, e Sangiorhetto, s. m. *nom d'une sorte de vigne, & du raisin qu'elle porte*. V. Viva

SANGUACCIO, f. m. *mauvais sang*

SANGUE, s. m. Anticam. f. Umore vermiglio, che scorre nelle vene, e nell' arteie degli animali, *sang* & Emissione, o cavata del sangue, *saignée*: fimo necessario il continuare dopo il sangue i solutivi & Metaf. Stirpe, *race, extraction* & Sangui, Medici, *mensonges* ; *régles ordinaires, mois des femmes* & Fig. Sangue, Aveie, *les bleus*: prov. I danari fono il fecondo fangue & Per fimil. se dell' uso il fangue annobile Non rinfranca ogni le vene.... *le vin ; le jus de la treille* & Far fangue, *vendre du sang* ; ancora, *avoir le droit du glaive*, pei Uccidere. V. & Refto fenza fangue, pedere il fangue, e fim. *perdre tout son sang* ; e fig. *reffer mort* ; *s'évanouir*. Agghiacciare il fangue nelle vene, *glacer le sang dans les veines* ; e n. p. *reffer fans une goutte de sang*. Non rimaner fangue addoffo, *être saisi de frayeur*. Andare, avere a fangue, *plaire, agréer*. Cavare dalla rapa fangue, prov. *vouloir tirer du bois le d'un mur*. Bollire il fangue, *avoir un sang bouillant*. A fangue caldo, freddo, *dans l'emportement, de sédition pémédité*. Sangue di drago, Sugo fanguinofo rappreso, roffo, che fi trae da un alb. dell' Indie, detto Draco, *sang de dragon*

SANGUIFERO, add. T. Med. *sanguin*

SANGUIFICANTE, add. *qui produit du sang*

SANGUIFICARE, v. n. *faire du sang*

SANGUIFICAZIONE, f. f. *sanguification*

SANGUIGNA, f. f. *sanguine, mine de fer*

SANGUIGNO, add. di fangue, *de, ou du sang* & Che abbonda di fangue, *sanguin* & Aperto di fangue, *sanglant* & Crudo di fangue, *sanguinaire* & Aggiunto di colorie fim. di fangue, *de couleur de sang*

SANGUINACCIO, f. m. Vivanda fatta di fangue di animale, *andouille, boudin*

SANGUINANTE, add. Che fanguina, *faisant du sang, sanglant*

SANGUINARE, v. n. Verfare il fangue, *faigner* & v. a. Imbrattar di fangue, *ensanglanter*

SANGUINARIA, f. f. Oggi Sanguinella. Piccola pianta. *Renoncle, renfonde ; traisnesse*

SANGUINARIO, add. *fanguinaire ; cruel*

SANGUINE, f. m. Sorta di piccolo alo di cui fi fanno vergelli. *Cannonière fanx*

SANGUINEO, add. Voc. Lat. Sanguigno, *fanguin* & Per Confanguineo. V.

SANGUINITÀ, fedc, tate, f. f. Parentela, *conſanguinité* ; *parenté* & Sangue, compleffione, *fang, complexion*

SANGUINOLENTE, add. Vago di far fangue, *fanguinaire, cruel* & Grondante di fanneue, *fanglant*

SANGUINOLENTEMENTE, nofamente, avv. *avec une grande effuſion de fang*

SANGUINOSO, add. Imbrattato di fangue, *fanglant ; fanguineux* & Bave, fputi fanguinoli. *Glaires, crachats fanguinolens*

SANGUISUGA, f. f. Miguarra. *Sangſue*

** SANICARE, Sanificare, e deriv. V. Risanare, ec.

SANICULA, f. f. Pianta. *Sanicle*

SANIE, s. f. Voc. Lat. Marcia, *faxie ; pus ſereux*

SANIOSO, add. Voc. Lat. Marciofo, *ſanieux, plein de pus*

SANITÀ, tate, tate, f. f. Coftituzione di corpo fenza dolore, e impedimento d' operazione, *ſanté*

SANNA, e Zanna, f. f. Più propriam. Quel Dente curvo, ch' efce fuori delle labbia del porco, dell' elefante, e fim. *défenſes*

SANNUTO, add. Zannuto. Che ha fanne, *qui a des défenſes ou des crocs comme un ſanglier* & Per fimil. Che ha *de groſſes dents, ancora, des dents crochues*

SANO, add. Che ha fanità, *ſain*, Non lano, *malſain*. Sano di fua perfona, *qui n'a ni farez ni malaiſe*. Per Salutifero, *ſalubre ; ſalutaire* & Metaf. *juſte ; droit ; entier : utile ; propre ; convenable*. Sano di mente, *ſage ; qui eſt dans ſon bon ſens*. Effer più fano, che pefce, fano come una lafca, o fim. *ſain comme un dard*. Mandar fano altrui, *congédier quelqu'un ; l'envoyer promener*. Sta, ftate fano, *portez-vous bien, conſervez-vous*

SANSA, ** Sanfina, f. f. Ulive infrante, trattone l'olio, *lies des noyaux des olives écraſées ſous la meule, & dont on a tiré l'huile*

SANSUCO, f. m. e Perfi, o Majorana. Erba. *Marjolaine*

SANSUGA, f. f. Sanguifuga, *Sangſue*

** SANTÀ, tade, tate, f. f. Santità & Fate Santà, fi dice a' fanciulli, *faites-la tant obre ou baiſer la main* & Per fimil. dicefi de' piccoli cagnuolini, e fim. *toucher la patte* & Fanciullezze a fantà, *faire on dire des folies pour être ſage*

SANTA BARBARA, f. f. V. Santo, add.

SANTAGIO, add. Voce baffa, che fi dice a perfona agiata, e tarda nell' operare, *lambin ; pareſſeux*

SANTAMARIA, f. f. Sorta d'erba, amara, e odorofa, *herbe du coq ; coq des ſauvages ; menthe coq* & Santamaria, f. e add. m. Uccello fantaroara a Uccelleroo di penne verdi, che fta per lo più nell' acque, *ſorte de petit oiſeau de plumage vert*

SANTAMBRARCO, o Salzambalaco. V.

SANTAMÈNTE, ** Santuariamente, avv. *ſaintement*

SANTASSANCTORUM, f. m. Quella parte del tabernacolo della legge antica, nella quale non entrava altri, che il fommo Sacerdote una volta fola all' anno. *Le Sanctuaire ; le Saint des Saints* & Nelle Chiefe Cattoliche, quel luogo dell' altar maggiore, ch' è cinto di balaufrata. *Sanctuaire*

SANTERELLO, tarello, f. m. *un petit ſaint*

** SANTESE, f. m. Che ha cura del Santo, cioè della Chiefa. *Marguillier*

SANTESSA, f. f. Beatella, *bigote ; dévote, mangeuſe de crucifix*

SANTIFICANTE, add. *ſanctifiant*

SANTIFICARE, v. a. Far fanto, o cofa fanta, *ſanctifier* & Canonizzare, *canoniſer* & v. n. e n. p. Divenir fanto, *ſe ſanctifier*

SANTIFICATO, add. *ſanctifié*, &c. & In fenza di fua. *Sanctifié*

SANTIFICATORE, verbo m. *ſanctifiant*

SANTIFICAZIONE, f. f. *ſanctification*

SANTIFICETUR, f. m. Simulator di divozione, *bigot ; hypocrite ; mangeur de crucifix*

SANTINFIZZA, f. m. Grafia fanti, *bigot ; cagot ; cafard ; papelard, tartufe ; mangeur d'images*

SANTIMONIA, Santità. V.

SANTINO, f. m. *petite image d' un ſaint*

SANTITÀ, tade, tate, f. f. Santimonia, *ſainteté* & Titolo del fommo Pontefice. *Sainteté*

SANTO, f. m. Chiefa. *Egliſe*. Onde Entrare, andare, menare in fanto, *retourner une accouchée, o aller à la Meſſe la premiére fois après ſes couches* & Santo, o Santi, *des eſtampes, des images des ſaints*. Giuocar a fanti, e cappelletto, *jouer à croix ou pile* & Santo. Chi è electo da Dio nell'numero de' fanti, e dalla Chiefa fa tenuto, e canonizzato per tale; nell' uso poi, Chi mena una vita molto efemplare. *Saint*. Ogni fanto vuol la fua candela, cioè Ogni fatica merita premio. *A chaque ſaint ſa chandelle*

SANTO, ta, add. Chi è electo da Dio nr numero de' beatti, e dalla Chiefa tenuto, e canonizzato per tale; angelico, Chi vive fantamente, *ſaint*. Dafi tale epiteto anche a Dio ftefio. *Saint* ; ed a quelle cofe, che Lo riguardano, o che da lui derivano, *ſaint ; ſacré*. Santo Padre. V. *Padre, le Saint Pere* & Santo, *ſaint ; pieux ; religieux*. Santa Barbara. Luogo della nave dove i Cannonieri tengon la polvere, ed altri loro arnefi, *la ſainte-Barbe*. Santa L'anima, *ame* & In luogo di falvocondotto, *une ame ſainte*. Avere una fanta pazienza, *avoir beaucoup de patience*. Aver *quelche fanto*, o buon fanto in Paradifo, *avoir des protecteurs, des amis dans ſaints en paradis*. Qualche fante ci ajuterà, o fim. *Dieu aidera*. Scherza co' fanti, e lafcia ftare il fanto. V. Scherzare

SANTOCCHERÌA, f. f. *bigoterie ; hypocriſie ; tartuferie*

SANTOCCIO, Preffo il Boce. in forza di ſmft. Sciocco, *ſot ; ſimple, niais ; butor*

SANTOLINA, f. f. Erba di Siena. Abrotano femmina. *Garderobe ; aurone femelle, ſantoline*

SANTOLO, f. m. Così chiama il Figliuccio eli fa ha levato al fonte, e prefentato alla cieftma, *parrain*

SANTONE. f. m. Detto per fron. *un ſaint* & Proprìam. dicefi di que' Turchi, che per moftrarfi pii, fi mortoriano. *Derviche*

SANTONICO, f. m. Canfoiata, e Erba giulia. Erba amara. *Eupatoire*

SANTOREGGIA, f. f. Satureja. Erba odorifi. ed appettifca. *Satiſette, e Savorie*

SANTUARIA, ** Santuaria, f. f. rio, m. Reliquia di fanti, o arnefe facro. *reliques ; chaſſe ſainte* & Santuario. La Chiefa, o il luogo, dove fi conferuano le reliquie, o fim. *Sanctuaire* & Santuario chiamavano gli Ebrei un luogo particolare del Tabernacolo, e in feguito del Tempio di Salomone. *le ſaint des ſaints*

SANTULA, f. f. Martina, comate. *Mariolaine*

SANZIONE, f. f. Ratificazione, confermazione, *ſanction*

SAPA, f. f. Mofto cotte, *ſapa ; moût ; ſuc de raiſins cuits*

SAPERDA, f. f. *ſorte de poiſſon de rivière*

SAPERE, s. m. Ant. e Poet. Avere. Aver certa cognizione d'alcuna cofa per via di ragione, o di efperienza, o d' altrui relazione. Ufafi non che all' att. ma all' n. e n. p. *ſavoir ; connoître, diſcerner ; appercevoir ; découvrir ; penétrer*. Effer faputo, *paſſer pour ſavoir ; avoir la réputation d' être un homme entendu*. Saper di libro, di Geometria, Grammatica, e fim. *ſavoir livre, être verſé, entendre ; être bon Géométre, bon Grammairien*, &c. Sapere a mente, *ſavoir par cœur*. Sapere alcuna cofa di buon luogo, *tenir quelque choſe de bonne main*. Sapere fare; tanto fato, *avoir du ſavoir* ; de' d'adreffe ; fai-

faire en sorte, s'industrier. Sapere di barca menare, modo basso, *savoir aller à fer fins*. Sapere a quanti è è S. Biagio; non saperlo, né saper mezze le messe, prov. *Etre fort experimenté; être plus embarassé qu'une poule à trois poussins*. Non saper più là, *n'en savoir pas davantage*. Io non so; ei non fat che so io? che fa egli? *je n'en fais rien: Que fais-je? que fait-il?* Fa, se tu sai, fate pur, fe *faites tout ce que vous pourrez*. Sapevamcelo, diffoo quei da Caprája, *ce sont les contes de ma grand'mere*. Prov. Chi di venti non fa, di trenta non ha, *qui ne fait vieux à vingt, n'en fait guère plus à trente*. Sapere. Aver fapore, odore, *avoir un goût, une faveur; sentir, avoir l'odeur* ‡ Metaf. *reffentir, patoître*; è in loro alcuna cofa di virtù, perchè fanno ancora dell' antico, *parce qu'ils reffentent un peu l' antiquité* ‡ Saper troppo di povero, *avoir l'air bien grété* ‡ Saper di mille odori, *flentir bien* ‡ Saper buono, *fentir bon*; e fig. *paroître bon* ‡ Non faper di buono, *ne fentir rien de bon*; e fig. *donnes quelque indice de méchanceté* ‡ Saper bene, male, *trouver agréable; défplaire* ‡ Saper grado di checchefia, *favoir bon gré de quelque chofe* ‡ Non ne faper grado, ancora, né grado, ne grazia, *ne favoir aucun gré, &c. n'avoir aucune obligation*.

SAPERÉ, ** Savere, f. m. Notizia, *fcience; favoir*

SAPEVOLE, add. Che fa, *favant; inftruit*

SAPEVOLMENTE, avv. Sapientemente, v.

SAPIENTE, Sappiente, add. Che ha fapienza. *favant; docte; éruduit*

SAPIENTEMENTE, avv. *favamment; dotement*.

SAPIENZA, zia, f. f. Scienza, che contempla la cagione di tutte le cofe, *fcience, doctrine, favoir, fageffe* ‡ Fig. Iddia. *Dieu*, la *fageffe éternelle* ‡ Uno de' libri della S. Scritt. *La fageffe, le livre de la fageffe* ‡ Il Luogo, dove pubblicam. fi legono le fcienze, *l'Univerfité*; les *écoles*

SAPIENZIALE, add. E per lo più Sapienziali, proprium. Il Libro della S. Scritt. intitolato La Sapienza. *Sapientiaux*

SAPONARIA, f. f. Pianta, la cui radice alza fchiuma come il fapone. *Savonnière; lychnis*

SAPONAJA, f. f. Erba, colla quale purgano le lane. *Savonnière; herbe au foulon*

SAPONAJO, f. m. *fabricant, ou vendeur de favon*

SAPONATA, f. f. *favonage; leume de favon*

SAPONE, f. m. Miftura di varie forte compofta comunem. d'olio, calcina, e cenere, *favon*

SAPONERÍA, f. f. *favonnerie*

SAPONETTO, f. m. Sapone gentile, e odorofo, *favonnette*

SAPORARE, v. a. *goûter; favourer*

SAPORATO, add. *favouré*, &c.

SAPORE, f. m. Senfazione prodotta fulla lingua dalle cofe, che fi guftano, *favour; goût* ‡ Di mezzo fapore, *qui n'eſt ni ni aigre ni doux* ‡ Per Guſto, *plaiſir, agrément*. Metaf. Parole feime, e di buon fapore, *choſes ſolides & convenantes*

SAPORETTO, f. m. *petit goût* ‡ Salfa, *ſauce*

SAPORIFICO, add. *ſaporifique*

SAPORITAMENTE, avv. *favoureſſement; agréablement*

SAPORITINO, add. *un peu favoureux*

SAPORITO, add. *favoureux; ragoûtant: agréable* ‡ Fig. *divertiſſant; réjouiſſant*. Diceſi Uomo ſaporito, di Perſona graziofa, e per lron. malizioſa, *homme charmant, fort amuſant; fin, ruſé*

SAPOROSAMENTE, avv. *favoureuſement* ‡ *agréablement* ‡ Metaf. *avec couvert*: Brutto fe ne rife ſaporofamente; cioè, Di cuore

SAPOROSITÀ, tade, tate, f. f. *faveur; bon goût*

SAPOROSO, add. Saporito, *favoureux* ‡ Metaf. Dilettevole, *agréable; charmant*

SAPPA, f. f. Vino cotto a uſo di medicina, *fapa*. V. Sapa

SAPIENTE, add. *favant* ‡ Sapiente, diceſi anche l' olio, e 'l cacio, quando hanno troppo acuto fapore, *fut*. Olio, Cacio ſapiente, *huile forte, fromage fort, piquant*

SAPUTA, f. f. *ranuoiſſance; ſcience*

SAPUTAMENTE, avv. Scientemente, *le ſachant; à bon eſcient, avec connoiſſance*

SAPUTELLO, Saccentino. V.

SAPUTO, add. Da fapere, *ſu; connu* ‡ Savio, Accorto, *prudent; aviſé*

SAPUTONA, f. f. Dottoreſſa. V.

SARA, f. f. Stoffa di peſce, *ſorte de poiſſon ſalant*

SARACENICO, add. o Saracineſco, *de Sarazin*

SARACINARE, v. n. Lo annettile, e maturar, che fa l' uva, *mûrir*

SARABANDA, f. f. Sorta di ballo grave e ſerio, *ſarabande*

SARACINESCA, Saracineſca, f. f. Sorta di troppa, *herſe à tour & demi*. Serratura di legname, che ſi fa calar da alto a baſſo per impedire il paſſaggio alle acque, agli animali, ec. Sarrafine, *herſe*

SARACINESCO, *de Sarazin* ‡ Toppa ſaracineſca, *ferrure à tour & demi*

SARACINO, f. m. Certa ſtatua di legno, nella quale i cavalieri contendo tompon le lance, *ſtatuë* ‡ Saracini, gli Arimi dell' uva, *les grains du raiſin lorſqu' ils commencent à devenir noirs* ‡ Saracino. Seguace di feſta pagana. *Sarazin*

** SARAMENTARE, mento. V. Giurare, ec.

SARCASMO, f. m. Spezie di amara Ironia, derifione fatta motteggiando, *ſarcaſme*

SARCHIAGIONE, tura, f. f. mento, m. *l'action de ſarcler*

SARCHIARE, v. a. Ripulir dall' erbe falvatiche ragliandole col farchio, *ſarcler*

SARCHIATO, add. *ſarclé*

SARCHIATORE, f. m. *ſarcleur*

SARCHIELLARE, v. a. E preſſo I Contad. Radere, o Chiſeiare, *ſarcler, legérement*

SARCHIELLINO, chiolino, chioncello, f. m. *ſerfouette*

SARCHIELLO, chietto, chiella, f. m. *ſarcloir*

SARCHIO, f. m. Piccola marra per uſo di ſarchiare, *ſarcloir* ‡ Sarchie per Sartie. V.

SARCINA, f. f. V. Lat. Carico. V.

SARCOCELE, f. f. Ernia carnoſa, *ſarcocèle*

SARCOCOLLA, f. f. Lagrima di un arb. di Perſia. *Colleobale*, e *Sarcocolle*

SARCOEPIPLOCELE, f. f. Ernia prodotta dalla caduta dell' epiploo nello ſcroto, con aderenza ed eſcreſcenza carnoſa, *ſarco-epiplocèle*

SARCOEPIPLONFALO, f. m. Ernia dell' ombilico ſimile alla Sarcoepiplocele, *ſarco-hiſpiemphale*

SARCOFAGO, f. m. Sepolcro, preſſo gli Ant. de' cadaveri, che non volevano abbruciare, *ſarcophage*

SARCOIDROCELE, f. f. Sarcocele accompagnata di idrocele, *Sarcohydrocèle*

SARCOLOGÍA, f. f. Parte della Notomia, che tratta delle carr, e delle parti molli. *Sarcologie*

SARCOMA, f. m. Sorta di tumore duro, e fenza dolore. *Sarcome*

SARCONFALO, f. m. Efcreſcenza carnoſa, che formaſi all' ombilico, *ſarcomphale*

SARCOTICO, add. Aggiun. de' rimedi incarnativi, *Pra-pre, frais ſarcotique; gremouillette d'eau, renouvelle des muraux*

SARDONICO, f. m. Bella gemma. *Sardoine*

SARDONICO, add. Aggiun. di riſo, ſpezie di convulſione ne' muſcoli delle labbra, *ſardonique*

SARGANO, f. m. gina, f. Spezie di penno, *gros diap dont on fait des ſeaux pour puiſer l'eau*

SARGIA, f. f. Spezie di panno lino, o lano di varj colori, *ſerge de toile peinte, ou d'étoffe de laine dont on faiſait des garnitures de lit*

SARGIA, V. Sargano

SARGO, f. m. Sorta di peſce nel mare di Egitto. *Sargo*

SARMENTO, o Sermento. V.

SARMENTOSO, fa, add. Sermentoſo. V. ** SARNACCHIO, chioſo. V. Sornacchio, ec.

SARONIDO, f. m. Nome d'una ſpezie di Sacerdoti delle Gallie. *Saronide*

SARPARE, Salpare. V. § Per ſimil. E pure in lieto giorno fatto l'ancore fue l'alerta nave, *il commença ſon entrepiſe ſous de favorable auſpices*. Si lancie fuora, e via ſatpa, fratello. *S'enfuit; s'évade promptement*

SARROCCHINO, f. m. Sorta di veſtimento di cuoio, *rochet de Pélerin*

SARTE, f. f. Le corde della vela del navilio legate all'antenna, *bandans*

SARTIAME, f. m. *cordages d'un navire*

SARTIE, f. f. pl. o Sarte. V. § Spezie di funi, *bandans*

SARTO, tore, f. m. *tailleur; couturier*

SARTORA, f. f. *couturière*

SARTORIO, f. m. Uno de' muſcoli della gamba, *couturier*

SASSAJA, f. f. Riparo di faſſi ne' fiumi, *digue de pierres en forme d'épi*

SASSAJOLA, f. f. *bataille à coups de pierres*

SASSAJUOLO, add. Aggiun. d'una ſpezie di colombi, *pigeon de roche*

SASSAFRAS, Saſſafrillo, e Saſſofraſſo, f. m. Sorta di legno gialliccio, che ci viene in pezzi graffi dalla Florida, e l' alb. da cui è tolto, è chiamato dagl' Indiani Pavame. *Saſſafras*

SASSATA, f. f. *coup de pierre*

SASSEFRICA, f. f. Erba, le cui barbe cotte n' urano in vetro per infalarla. *Saſſifrage, baſile de bone*

SASSELLO, f. m. Saſſuolo, *caillou; petite pierre* ‡ Spezie di Tarlo, *ſpére de petite grive*. Fig. *Avaricieux*

SASSEO, add. *de pierre*

SASSETTINO, f. m. dim. *petite pierre*

SASSETTO, f. m. *petite pierre*

SASSIFRAGA, gia, f. f. Erba, che nafce tra i faſſi. *Saxifrage; groſeillier*

SASSO, f. m. Pietra maneggevole, *pierre; caillou* ‡ Ogni forte di pietra, anche gran-

grande, *pierre*; *roche* § Pet Sepolcro, maniera poet. *tombeau*. Piov. Trarre il fasso, e nafconder la mano, Fare il male, e mustrar di non efeirne l'autore, *jetter la pierre, & cacher le bras*

$SASSOLINETTO, f. m. *très petite pierre*; *petit caillou*

$SASSOLINO, Saffatello, Saffello, Saffetto, Saffettino, Saffiello, Saffuolo, *petite pierre*; *caillou*

$SASSOSO, add. *pierreux*; *raboteux*; *rude*

$SATANASSO, Satan, Satana, f. m. Il Principe de' Demoni, *Satan, Lucifer* § Per, Diavolo fempl. *Diable* § Metaf. Uomo crudele, *un Démon*; *une Furie*; *un Monstre*

$SATANESIMO, f. m. Diavoleria. *Diablerie*

$SATANICO, add. *diabolique, de Satan*

$SATELLITE, f. m. Voc. Lat. Oggidì Cagnotto. Soldato, che accompagna altrui, *satellite* § Per Birro. V. § Nome d'alcuni Pianeti minori, che girano attorno a un maggiore, *satellites*

$SATELLITIO, f. m. Uffizio del Satellite. *Fonction du satellite*. § Compagnia di satelliti, *Troupe de satellites*

SATIRA, f. f. Sorta di Poesia mordace, *satire*

SATIRACCIA, f. f. *Mauvaise satire*

SATIRACCIO, f. m. *Mauvais Satyre*

SATIREGGIARE, v. a. Far fatire, e fig. Riprendere, *satiriser, chansonner, railler*

SATIREGGIATO, ta, add. Posto in fatira. *Satirisé*

SATIRELLO, retto, rino, f. m. *petit Satire*

SATIRESAMENTE, avv. *satiriquement*

SATIRIASI, f. f. Male nel membro virile, con acutezza incitamento all'atto venereo. *Satyriasis*

SATIRICAMENTE avv. *satiriquement*

SATIRICO, f. m. Compositore di fatire. *Poëte satirique*

SATIRICO, Satirefco, add. *fatirique*; *mordant*

SATIRIO, rione, f. m. Nome genere de' teflicoli di cane, volpe, e becco. *Satyrion*; *orchis*; *testicules de chien*

SATIRO, f. m. Dio bofchereccio finto da' Poeti in figura d'uomo, e di capro. *Satyre* § Metaf. *un rustique*; *un sauvage* § Compositor di fatire. *Poëte satirique*

SATISDAZIONE, f. f. Voce Lat. Afficuramento, *caution*

SATISFARE, to, Satisfazione, mento. V. Soddisfare, ec.

SATISFATTIVO, ttorio, add. *satisfaisante*

SATIVO, add. e diceli delle piante, *qu'on cultive* § Aggiuo. di campo, *propre à être ensemencé*

SATOLLA, f. f. Tanta quantità di cibo, che fatolli, *autant de nourriture qu'il faut pour le rassasier*

SATOLLAMENTO, f. m. Ilanza " Satollezza " Satollità, tade, tate, f. *satiété*; *rassasiement*; *assouvissement*; *réplétion d'alimens qui va jusqu'au dégoût*

SATOLLARE, v. a. Saziar col cibo, *rassasier*; *saouler*; *gorger* Metaf. Prender piena foddisfazione di checchefia, *assouvir*. Prov. Chi per man d'altri s'inbocca, tardi fi fatolla. v. Imboccare

SATOLLATO, add. *rassasié*, &c.

SATOLLO, Saturo, add. Satollato, fazio; ancora, per metaf. Stanco, infaftidito, *rassasié*; *soûlé*. Prov. Il fatollo non ede de il digiuno, *celui qui a dîné ne croit pas à celui qui n'a point soupé*

SATORO, add. Satio, *rassasié*

SATRAPIA, f. f. La dignità del Satrapo. *Satrapie*

SATRAPICO, add. *de Satrape*

SATRAPO, f. m. Governator di provincia, o d'eferciti. *Satrape* § Fig. Saccente, Dottore: onde fare il fatrapo, *trancher du grand*

SATURARE, v. a. T. Chim. Fare fciogliere in un liquido una tal quantità di checchefia, che più non vi fe ne poffa fcioglietе, *saturer*; ancora, *fondre*

SATURATO, add. *saturé*

SATURAZIONE, *Saturation*

SATUREJA, Santoreggia. V.

SATURITÀ, tade, tate, f. f. Voc. Lat. *faculté*; *rassasiement*

SATURNALE, lizio, add. Aggiun. di giorni, e fefte in onore di Saturno, *saturnales*

SATURNINO, add. Oggi in fign. di Maninconico, fantaftico, lunatico, *fatyrique*; *fondeur*; *misantrope*

SATURNITÀ, f. f. *mélancolie*; *misantropie*

SATURNO, f. m. Il pianeta più diftante dalla terra, che porta il nome d'uno degli Dei del gentilefimo. *Saturne*

SAVIAMENTE, avv. *fagement*; *prudemment*

SAVIEZZA, f. f. *fagesse*; *prudence*; *circonfpection*

SAVINA, f. f. Alb. uoto. *Sabine*

SAVIO, add. Che ha faviezza, *fage*; *prudent*; *circonfpett* § Perito, *experimenté*, *habile* § In forza di fuft. *Ancient*; *intrépide* Savio di tagione, e Savio affol. *Juge-conſulte*; *Avocat*. Far favio alcuno di checchefia, *instruire*, *apprendre*. Savia donna, *Matrone*, *fage-femme*; *accoucheuse*

SAVIONE, f. m. *grand fanoir*

SAVONEA, f. f. Certo medicamento, folito ufarfi nella tofe, ne' catarri, e fim. *Infernité*, *tolu*

SAVORE, f. m. Sapore. *Faveur*; *goût* § Sorta di falfa; *fauce* § Per fimil. Cifpa, *thaffe*: un pat d'occhiacci ofiari di favore

SAVOROSO, revole, add. Saporito, *savoureux*

SAVORRA, f. f. Zavorra, *lest*

SAVORRARE, v. a. T. Mat. Por la favorra in un Vafcello, *lester*

SAVORRATORI, f. m. pl. Son que' Battelli detti gabarre, che portan la favorra. *Lesteurs*

SAVRO, f. m. Aggiun. di mantello di cavallo di colore tra bigio, e tanè; *fauve*; *alezan* fauto chiaro, abbuciato, e fim. *alezan clair*; *brûlé*

SAZIABILE, add. Saziatifi; ma s'ufa per lo più colla negativa, *insatiable*

SAZIABILITÀ, f. f. *fatiété*

SAZIABILMENTE, avv. *à fatiété*; *à soufhait*

SAZIAMENTO, f. m. *rassasiement*; *fatiété*; *degoût*; *ennui*

SAZIARE, v. a. *rassasier*; *soûler*; *assouvir*

SAZIATO, add. *rassasié*, &c.

SAZIETÀ, tade, tate, f. f. Intero foddisfacimento, *fatiété*; *rassasiement*, *assouvissement*

SAZIEVOLE, add. *rassasiant*; *soûlant* § Ufafi anche colla negat. per infaziabile, *insatiable* § Per Faftidiofo, *fâcheux*; *importun*; *ennuyant*; *haïssable*

SAZIEVOLMENTE, avv. *ennuyeusement*; *fâcheusement*

SAZIEVOLEZZA, f. f. *rassasiement*, &c. Per lo più vale Rincrefcimento, *dégoût*, *ennui*; *importunité*

SAZIO, add. *rassasié*; *soûl* § Metaf. Traffi dell'acqua noo fatia la fpugna, *qui n'étoit pas encore bien trempée*

SBACCANEGGIARE, v. n. Fare il baccano, *mener beau bruit*; *faire du fracas*

SBACCELLATO, add. Sgranato, *écoſſé*

SBADACCHIARE, v. n. Aprir la bocca fcompoftamente. *Ouvrir une grande bouche* § Stare a badaluoco. *S'amuſer à la montarde*

SBADATAGGINE, f. f. Difattenzione, *inattention*; *négligence*

SBADATAMENTE, avv. *inconſidérément*; *étourdiment*

SBADATELLO, add. *un peu diſtrait*, &c.

SBADATO, Spenfierato, *inattentif*; *négligent*; *diſtrait*; *diſſipé*

SBADIGLIACCIARE, v. n. *ne faire, que bâiller*

SBADIGLIAMENTO, Sbavigliamento, f. m. *Bâillement*

SBADIGLIANTE, Sbaviglliante, add. *qui bâille*

SBADIGLIARE, Sbaviglliare, v. n. Aprir la bocca, raccogliendo il fiato, e poleia mandarlo fuora, *bâiller*

SBADIGLIO, Sbaviglio, f. m. *Bâillement*

SBAGLIARE, v. n. Errare, *ſe méprendre*; *ſe tromper*; *un qui pouche*

SBAGLIO, Sbagliamento, f. m. *méprife*; *erreur*; *bévue*

SBAIRE, v. n. Balte, *blêmir*; *pâlir*; *changer de couleur*

SBALDANZIRE, v. a. *ſe décourager*; *s'effrayer*

SBALDANZITO, add. *découragé*; *épouvanté*

SBALDEGGIARE, v. n. *prendre hardiſſe*; *s'enorgueillir*

SBALDÒRE, f. m. *hardiſſe*; *courage*

SBALESTRAMENTO, f. m. Per Ruina, ſtrage, *renverſement*, *ruine*; *deſtruction*

SBALESTRARE, v. a. Tirare fuor del fegno colla balestra, *manquer le but*; *frapper hors du but* § Fig. *battre la campagne*; *deraiſonner*; *s'écarter de ſon ſujet* § Per fimil. Tirare, *lancer*, *jetter* § Metaf. E sbalestrian dal fen bellemmiatori pieni di fei fporche laidezze in fila, *lâcher*, *dire des ordures* § Sbalestrar le gambe. T. della Cavall. *bâtarder*

SBALESTRATAMENTE, avv. Per lo più in fenfo fig. Inconfideratamente, *inconſidérément*; *étourdiment*; *impruſamment*

SBALESTRATO, add. Ufafi in fenfo fig. come, Sbalestrato dalla fortuna; dalla fortuna sì trono, *barcellé par la fortune*; *porté ſur le tabac*. Occhi sbalestrati, *des yeux égarés*, *effarés* § Sbalestrato, *étourdi*; *bouillon*; *téméraire*

SBALLARE, v. a. Aprire, e disfar le balle, *déballer*, *défemballer* § In modo baſſo. Raccontar cofe fontane dal vero, *bâtir*

SBALORDIMENTO, f. m. *étourdiſſement*; *étourderie*; *trouble*

SBALORDIRE, v. n. Perdere il fentimento, *être troublé*; *étonné*; *ſurpris* § v. a. Far perdere il fentimento, *étonner*; *ſurprendre*; *confterner*

SBALORDITO, add. *étonné*; *étourdi*; *ſurpris*

SBALZARE, v. a. *jetter*; *lancer* § v. n. *ſ. jetter*; *s'élancer*

SBALZATO, add. *renverſé*, &c. Sbalzato a terra, *jetté par terre*

SBALZO, f. m. *renverſement*; *saut*; *bond*

SBANDAMENTO, f. m. Diſperimento. V.

SBANDARE, v. a. e n. p. Diſperdere, *diſperſer*; *ſéparpiller*; *ſe débander*, &c.

SBANDATO, add. *ſéparpillé*, &c.

SBANDEGGIAMENTO, Sbandimento, f. m. Sbandigione, f. Efilio, *ban*; *banniſſement*; *exil*

SBANDEGGIATO, add. *banni*, &c.

SBANDIRE, v. a. Dar bando, *bannir*; *exiler*, *reléguer* § Sbandire l'ozio, *exterminer*; *chaſſer* § Sbandire. Levare il bando, *repoſer de l'exil*

SBANDITA, f. f. *lieu où la chaſſe eſt libre*; *où il n'y a point de réſerve*

SBANDITO, f. m. *un banni*; *un exilé*. Lo sbandito corre dietro al condennato, piov. *La pelle se gnegue du fourgon*

SBANDITO, add. *exilé*; *banni*

SBARAGLIARE, v. a. n. e n. p. *mettre en déroute*; *disfaire*; *dispersser*

SBARAGGIATO, add. *mis en déroute*, &c.

SBARAGLINO, f. m. Giuoco di ravole, che fi fa con due dadi. *toutes tables*. Lo ftrum. ful quale fi giuoca, *le teillaut*

SBARAGLIÒ, f. m. Difunione, *déroute*; *diſordre*; *defaite*. Mettere a sbaraglio, *expoſer à un riſque évident* ſi. Certo Giuoco di tavole ſimile allo sbaraglino, fi fa con tre dadi, *ſorte de jeu comme le treſſtrat*

*SBARATTA, f. f. Confuſione, *déroute*; *déſordre*

SBARATTARE, v. a. e n. p. Difunire, *mettre en déroute*; *diſperſer*

SBARATTATO, add. *mis en déroute*, &c.

SBARAZZARE, v. a. *débarraſſer*

SBARAZZATO, add. *débarraſſé*, &c.

SBARBARE, v. a. Svegliere dalle barbe, *arracher*; *arracher* ſi Metaf. Stracciar con violenza, *déchirer*; *arracher* ſi Abbattere, *renverſer*; *abattre* ſi Ottenere alcuna coſa o per arte, o per forza. Spuntarla, *parvenir à ſon but*

SBARBATELLO, ſ. f. *blanc*

SBARBATO, add. *déraciné*, &c. ſi Metaf. Staccato, *détaché*, &c. ſi Mancante di barba, *qui eſt ſans barbe*

SBARBAZZARE, v. a. Biavare, *galvauder*; *tourmander*; *traquer*

SBARBAZZATA, ſ. f. Sbrigliata, *fareade* ſi daie, o fare una sbarbazzata, *donner une fareade*; *faire une réprimande*

SBARBAZZATO, add. *galvaudé*, &c. ſi in forza d'avv. *très-librement*; *très arrogamment*

SBARBICAMENTO, ſ. m. *Déracinement*

SBARBICARE, v. a. Sradicare, *déraciner*; *arracher* ſi Metaf. Diſfare, *détruire*

SBARCARE, v. a. *débarquer* ſi n. e n. p. *aborder* ſi *ſortir d'un bâtiment de mer*

SBARCATO, add. *débarqué* ſi Sbarcata la vedremo anche a' feſtini . . . . qui vale feſta, fmontata, *arrivé*; *deſcendu*; *débarqué*

SBARCATOJO, ſ. m. Luogo atto a sbarcare, *Débarcadere*

SBARCO, ſ. m. *débarquement*, *abord*

SBARDELLARE, v. a. Cavalcare i puledri col bardellone, *dreſſer des poulains*

SBARDELLATAMENTE, avv. Voc. baſſa, *démeſurement*; *extrêmement*, *exceſſivement*

SBARDELLATO, add. Voc. baſſa. Da sbardellare, *dreſſé* ſi Diſorbitante, *demeſuré*; *exceſſif*; *énorme*

SBARRA, ſ. f. Tramezzo, che ſi mette per ſeparare, o impedire il paſſo, e Qualunque ritegno, attraverſo, acciocche una coſa non iovinj, *barre*; *barrière*; *barricade* ſi Metaf. Freno, *barrière*; *empêchement* ſi Strum. che ſi mette altrui in bocca ad effetto d'impedirgli la favella, *bâillon*. Sbarra d'un carro. Certi pezzi di legno poſti a'fianchi de' carri, *bûche* ſi T. del Blas. Certo pezzo dell' arme, *bande*. Onde Divife sbarrate, vale a sbarra, *en barre*

SBARRARE, v. n. Tramezzar con sbarra, *barrer*; *barricader* ſi Largamente aprire. Spalancare, *débacler*; *débarrer*. Sbarrarſi nelle braccia, *étendre les bras*

SBARRATO, add. Da sbarrare, *barré* ſi Sbarragliato, *mis en fuite*; *en déroute*; *défait*. Moſtrava le diviſe fue sbarrate, cioè a sbarra, *en barre*

SBARRO, ſ. m. Sbarra, impedimento, *barrière* ſi Fig. Oſtacolo, *empêchement*

SBASOFFIARE, v. a. Voc. baſſa, Mangiare imoderatamente, *bâfrer*; *goinfrer*

SBASSARE, mento, v. Abbaſſare, ec.

SBASTARE, v. a. Cavar il baſto, *débâter*

SBATACCHIARE, v. a. *battre*; *jetter quelqu'un par terre en contre un mur* ſi Fig. *marteler*, *tourmenter*

SBATACCHIATO, add. *battu*; *jetté par terre*, &c.

SBATTERE, v. a. Speſſamente batterе, *ſecouer*; *agiter*. Sbattet uova, e ſim. *battre*; *broniller* ſi E n. p. *être agité*; *ſecoué* ſi Pure in ogn. n. *ſe débattre*; *ſe démener*; *s'agiter* ſi Metaf. *Inquieter*; *troubler*; *affliger*. Detratre, *déſeſpérer*; *rallatter*; *déduire*; *ſouffrance d'une femme*. Sbatteie il dente, in modo baſſo, muover la bocca per mangiare, *branler la mâchoire* ſi Ribattere, *diſputer*, *regoupper*, *confuter*, e il mio dietro, ec. Inſultarſi sbattono

SBATTEZZARE, v. a. *obliger*, *forcer à remonter ſon baptême* ſi n. p. *changer religion* ſi Sbrezzarſi, per ſimil. Mutare il nome, *ſe débaptiſer*, *ſe faire débaptiſer*

SBATTIMENTATO, add. T. pittor. Aggiun. d'un coppo, percoſſo dalla luce, e che getta ombra, *cuivré*

SBATTIMENTO, ſ. m. Percotimento, *ſecouſſe*; *ébranlement*, *agitation* ſi L'ombre, che gettano i corpi percoſſi dal lume, *projection*

SBATTITO, ſ. ſbattimento. v. V. ſi Metaf. *trouble*; *agitation*

SBATTUTO, add. Da sbattere, *agité*; *ébranlé*, &c. ſi Metaf. Sangaino, *ſanguinant*. Occhi sbattuti, *des yeux battus*, *comme meurtris* ſi Abbattuto, *abattu*; *conſterné* ſi Impaurito, *intimidé*; *épouvanté* ſi Diſfaticato, *diſſipé*, *débauché*

SBAVAGLIARE, v. a. *démaſquer ou ôter le caſquebon*

SBAVAGLIATO, add. *démaſqué*, &c.

SBAVAMENTO, ſ. m. Tramandar bave, *Baver*

SBAVATURA, ſ. f. Bava, *bave* ſi Per ſimil. Quella pelaria, che circonda eſternamente i bozzoli de' vermi da ſeta, *araignée*, *ou bourrette dont on fait le fleuret* ſi *la filoſelle*

SBAVIGLIARE, e derlv. V. Sbadiglia-re, ec.

SBEFFARE, Sbefſeggiare, v. a. *ſe moquer*, *railler*; *bafouer*; *berner*, &c. v. Beffare

SBEFFATO, add. *raillé*, &c.

SBEFFEGGIARE, Sbeffeggiamento. V. SBEFFEGGIATORE, verb. m. *railleur*, *moqueur*

SBELLICARSI, n. p. Romperſi il bellico, *ſe diſtendre*, *ſe rompre*

SBENDARE, v. a. Togliere la benda, *débander* ſi n. p. *ſe débander*

SBERCIARE, v. n. Non dar nel ſegno, *manquer le but*

SBERLEFFARE, v. a. Dare degli sberleffi, *bafoufer* ſi Burlare, o ſchernire, *ſe moquer de quelqu'un*; *lui faire des grimaces*

SBERLEFFE, leffo, ſ. m. Taglio, sfregio, *bafoufe* ſi Certo Atto, che ſi fa per ſchernire altrui, *grimaces*

SBERLINGACCIARE, v. n. Andarſi ſollazzando, *faire carnaval*; *ſe divertir les derniers jours de carnaval*

SBERNIA, o Bernia. V.

SBERNOCCOLUTO, o bernocculato, V.

SBERRETTARE, v. a. e n. p. Salutare altrui col trarſi la berretta, *faire des bonnetades*

SBERRETTATA, ſ. f. *ſalutation*; *coup de chapeau*; *bonnetade*

SBERTARE, v. a. Sbeffare, *bafoufer*; *badiner quelqu'un*; *s'en moquer*; *le berner*; *gauſſer*; *peloter*

SBEVAZZAMENTO, ſ. m. *Ivrognerie*

SBEVAZZARE, v. n. Bere ſpeſſo, ma non

In gran quantità per volta, *buveiller*; *lamper*; *chinquer*; *goberloter*

SBÈVERE, v. a. Straberе, *chopiner*; *boire à trac-larigot*, *comme un templier*

SBEZZICATO, add. *pivoté*, &c.

SBIADATELLO, add. *un peu lavé*; *un peu clair*; *un peu pâle*

SBIADATO, Sbiavito, add. Aggiun. di color ſcolito. *bleu clair*; *lavé* ſi In equivalente, parlandoſi di bellie, *à qui on n'a point donné d'avoine*

SBIANCARE, v. n. *blanchir*; *devenir blanchâtre*

SBIANCATO, add. *blanchi*, &c.

SBIECARE, v. n. Andare a sbieco, *biaiſer*, *ſortir de ſon aplomb* ſi v. n. Guardare di sbieco, *de travers*

SBIECO, Sbieſcio, add. Storto, *tortu*; *qui va ou eſt de biais* ſi A, o in sbieco, avv. V. Seguitamente

SBIETOLARE, v. n. Voce baſſa. Piagnere ſcioccamente, *s'attendrir*, *larmoyer*

SBIETTARE, v. a. Cavar la bietta, *briſer les chevilles*; *les coins*, &c. ſi v. n. Partirſi con preſtezza, e malcolanente, *trouſſer ſon fac* & *ſes quilles*; *s'enfuir en cachette*; *déſemparer*

SBIGOTTIMENTO, ſ. m. *frayeur*; *étonnement*; *épouvantement*

SBIGOTTIRE, v. a. Atterrire, *effrayer*; *étonner*; *épouvanter* ſi n. p. Impaurire, *s'effrayer*, &c. *perdre cœur*

SBIGOTTIRSI, avv. *en tremblant*; *avec épouvante*

SBIGOTTITO, add. *effrayé*, &c.

SBILANCIAMENTO, Sbilancio. ſ. m. *l'action d'ôter le faſte pour l'équilibre*

SBILANCIARE, v. a. *ôter*, *ou faire perdre l'équilibre*

SBILENCO, add. Bilenco, ſtorto, *tortu*; *crochu*; *contourné*

SBIRBATO, add. Voc. baſſa. Ingannato, *dupé*; *trompé*; *abuſé*

SBIRBONARE, Birboneggiare, V.

SBIRCIARE, v. a. Occhiudere gli occhi per vedere con più-facilità le coſe minute, *loucher*

SBIRRAGLIA, Sbirreria, ſ. f. *la troupe des archers*

SBIRRO, ſ. m. Birro, *archer*; *ſbire*. Dir le fue ragioni agli sbirri, *parler d'un Saiſſe qui n'entend point de raiſons*

SBISACCIARE, v. a. *tirer de la beſace*

SBITTARE, v. n. T. Mar. *Mettre le table*

SBIZZARRIRE, *Scapricciare*. V.

SBOCCAMENTO, ſ. m. Lo sboccare, *irruption* ſi Imboccatura, *embouchure d'une riviére*; *bout d'une rue*, &c.

SBOCCARE, v. n. Proprium. Far capo, o mettere foce a' fiumi, od altre acque ſim. in mare, o in altro nume, *ſe décharger*, *s'emboucher dans la mer ou dans une rivière* ſi Per ſimil. Uſcir fuori con impeto, *déborder*. Voltate a man manca, ec. ſboccate poi a man deſtra, *tournez à gauche*; *enſuite tournez en enfilez la droite*, &c. Sboccate i vaſi, *iter*; *verſer un peu de la liqueur d'une bouteille qui eſt trop pleine*, *ou l'entamer* ſi Rompere la bocca a' vaſi, *épuiſer*; *caſſer le goulot* ſi Fig. Parlare sboccatamente, *dire des ſoletiſes*, *des grauleries*

SBOCCATAMENTE, avv. Parlare sboccatamente, *être mal embouché*; *dire des choſes indécentes*

SBOCCATO, add. Da sboccare, *embouché dans la mer*, &c. ſi Metaf. *malembouché*; *mal-bouché* ſi Per Cavallo che non cura il morſo, *cheval qui n'a point de bouche* ſi E rapporto a certi cani, che non addentano, *qui ne pont point mordre*ſi Aggiun. a falco, *enlamé*; *un qui a le goulot caſſé*; *égueulé*

SBOC-

Digitized by Google

SBOCCATURA, f. f. Lo sboccare, *embouchure*: qui per altro a Parigi titolo no, ch'è nell'ofele alla quarta sboccatura, *qui a entamé la quatrième bouteille*

SBOCCIARE, v. n. Uscire il fiore fuor della sua bocela, *s'ouvrir*; *s'épanouir*, *sortir en bouton*

SBOCCIATO, add. *épanoui*, &c.

SBOCCO, f. m. *embouchure*. V. Sboccamento

SBOCCONCELLARE, v. n. Mangiar leggiermente, *grignoter*

SBOCCONCELLATO, add. *coupé en petits morceaux*

** SBOGLIENTAMENTO, f. m. *agitation*; *fermentation*; *trouble*

** SBOGLIENTARE, v. a. Quasi bollire; e metaf. Agitare, *agiter*; *remuer*; *soulever*; *troubler* ¶ Per simil. Gorgogliare il corpo, *crier*, *en parlant des boyaux* ¶ v. n. Accendersi, *s'échauffer*; *s'enflammer*; *s'emporter de colère*

** SBOGLIENTATO, add. *troublé*, &c.

SBOI'ZONARE, v.a. Dare delle bolronate, *heurter*, *battre les marinelles avec le bélier* ¶ Per simil. Cupido amor, che tanti hà sbolzonato, *amour qui en a tant blessé*, &c. ¶ Per guastare il conio delle monete, *fausser le coin de la monnoie*

SBOMBARDARE, v. a. *bombarder* ¶ Metaf. *peter*, *lâcher des vents*

SBOMBARDATO, add. *bombardé*, &c.

SBOMBATTARE, v. n. Sbevazzare, *lamper*, *chopines*; *chinquer*

** SBONTADIATO, add. Inutile, *inutile*; *flexible*, *vain*

SBONTONARE, v. n. imperf. Il cadere interam. gl' intestini nella coglia, *avoir une rupture*; *une descente de boyaux*. Metaf. E sbonzola donan, ch' è Berlingatio, *manze in qu'il ne que to rebos* ¶ Per fin Aprirli le minugliè, o fim. *rendre*; *tendre en saillie*

SBONTOLATO, add. *qui à une descente de boyaux*

SBORBOTTARE, Rimbrottare. V.

SBORCHIARE, v. a. *Oter les boffettes*

SBORDELLAMENTO, f. m. *débauche*; *libertinage*

SBORDELLARE, v. n. Bordellare, *bantre*; *fréquenter les mauvais lieux*; *courir le bon bord*, *le guillelou* ¶ Fare il bordello, *mener beau bruit*; *faire du vacarme*, *du tapage*

SBORRACIARE, v. a. T. dell'Orefice. Purgare dalli borrace, *enlever le borax*

SBORRACIATO, add. *nétoyé du borax*

SBORRARE, v. a. Cavar la borra, *dégourer* ¶ Per Dar fuori, o Dir checchessia liberamente, *dire tout ce qu'on sait*, *o tout ce qu'on a fait*

SBORSAMENTO, f. m. *Payement de sa bourse*. *Déboursement*

SBORSARE, v. a. Cavar della borsa, e contruneau. Pagar di contanti, *débourser*, *payer comptant*

SBORSATO, add. *déboursé*, &c.

SBORSATURA, f. f. sborsamento. V.

SBORSO, f. m. Pagamento, *déboursement*

SBOTTARE, Votare, Sconficiare. V.

SBOTTONARE, v. a. Sbbbiare i botroni, *déboutonner* ¶ Fig. Sbottoneggiare, *broccarder*, *railler*, *badiner quelqu'un*

SBOTTONATO, add. *déboutonné*. &c.

SBOTTONEGGIARE, v. a. *fatiniser*, *picoter quelqu'un*

SBOZZACCHIRE, v. n. Uscir di stento, proprio delle piante e degli animali, *vivre bien*; *se remettre*

SBOZZARE, v. a. Sciogliere la gomona, o fsolgerla dalla grua detta di cappone, *désgrer un cable*

SBOZZIMARE, v. a. Cavar la bozzima, *ôter le chas*

SBOZZO, Abbozzo. V.

SBOZZOLARE, v. a. Pigliar col bozzolo parte della molenda, locchè fassi dal Mugnajo per sua mercede, *prendre avec le boisseau ce qui est dû pour la mouture* ¶ Levare i bozzoli delle teta di sulla fascia, *enlever les cocons des dessus les brochets*

SBRACARSI, n. p. Cavarsi le brache, *mettre bas ses culottes* ¶ Fig. Sforzarsi, *faire tous ses efforts*

SBRACATAMENTE, avv. Sperfieratamente, *sans pouci*

SBRACATISSIMO, add. Sup. di Sbracato. V. ¶ Fig. *très grand*; *excessif*

SBRACATO, add. Senza brache, *qui n'a point ses culottes* ; e *déculotté* ¶ Fig. *riche*; *magnifique*: perchè io non ho così sbracato mobili in casa, ec. Vita sbracata, *vie bruyante*, *tumultueuse*

SBRACIA, f. m. Nome detto in Ifch. o Ischemo di Chi fa sbraciata, e mostra di volere far gran cose, *fanfaron*; *vanteur*

SBRACIARE, v. a. Allargar la brace accesa, *ranger la braise* ¶ Metaf. Largheggiare o in fatti, o in parole, *prodiguer*. Sbraciare a ufcita. Confumare fenza ritervo, *dilapider*

SBRACIATA, f. f. Sbraelo, m. Lo allargamento della brace accesa, *l'action de remuer*, *d'étendre la braise* ¶ Metaf. *vodo mondane*; *fanfaronnade*; *vanterie*

SBRACCIARE, v. a. Cavar del braccio, *ôter*, *ou tirer du bras* ¶ n. p. Scoprir le braccia, *retrouffer*, *ou troussier ses manches* ¶ Fig. ma in modo buffo, *s'éventrer*; *faire tout ses efforts*

SBRACCIATO, add. Da sbraceiare, *qui a fes manches retroussées*

SBRACIALATO, Sbraeato. V.

SBRAMARE, v. a. *assouvir la faim*, *ou l'envie*, *satisfaire* ¶ n. p. *se contenter*, &c.

SBRANARE, v. a. Rompere i brani; e rapportto a' panni, Straccidare, *déchirer*; *mettre en pièces*. Fig. *Séparer*, *ôter*; *retrancher*

SBRANATO, add. *mis en pièces*

SBRANATORE, f. m. *Qui déchire*

SBRANCAMENTO, f. m. *l'action de séparer du troupeau*

SBRANCARE, v. a. Cavar bi brauco, *separer*, *écarter*, *ôter du troupeau* ¶ n. p. *s'écarter*, &c. ¶ Per metaf. . . . e sbrancò la cunguira in ful cominciare, *détruire*; *diffiper* ; gli Alabardieri sbrancatono, cioè Fogginono . V. Foggiare ¶ Sbranearse, Tagliai via le branche, o i rami, *ébrancher*

SBRANCATO, add. *écarté*, *séparé du troupeau*

SBRANDELLARE, v. a. Spleeare un brandello, *déchirer*, *couper un morceau*, *un bien*, &c.

SBRANDELLATO, add. *déchiré*, &c.

SBRANO, f. m. *déchirement*

SBRATTARE, v. a. e n. p. Nettare, *nettoyer*; *vider* ¶ Metaf. Levare gl' impedimenti, *déplacer*; *dégager*. Sbrattare il paefe, inodio buffo, *tromper*; *piler bazane*; *gaberder*

SBRAVAZZONE, f. m. Bravaccio, *mauvais de chaussettes grossières*; *bretteur*

SBRFGACCIA, f. f. Donna maldieente, e vile, *vaillette*

SBRICCO, o forfe Mafnadiere, Briccone, V.

SBRICCONEGGIARE, v. n. *mener une vie libertine*

SBRICIO, add. Voce baffa, Abietto, *vil*; *abetti*; *miſerable*

SBRICIOLARE, v. a. *réduire en petits morceaux*; *piler* : e parlandoli del pane, *émietter*

SBRIGAMENTO, f. m. *expédition*; *célérité*

SBRIGARE, v. a. *dépêcher*; *expedier*; *bâter* ¶ n. p. *se dépêcher*, &c.

SBRIGATAMENTE, avv. *promptement*; *vitement*

SBRIGATO, add. *dégagé*; *prompt*; *expeditif*. La più abrigata via, *le plus court chemin*. Ma a cui Dio vuol male, ell'è abrigata, *c'en eſt fait*, *ils ſont perdus*

SBRIGLIARE, v. a. Levare la briglia, *débrider* ¶ Per fim. Sciorre

SBRIGLIATA, f. f. Strappata di briglia, *ébrillade*; *farcade* ¶ Metaf. Ripienfione, *réprimande*, *mercuriale*

SBRIGLIATELLA, f. f. *petite farcade*

SBRIGLIATISSIMO, add. Sup. *effréné*; *débordé*

SBRIGLIATO, add. *débridé*; *libre*. E taloria, *effréné*, *débordé* ¶ Metaf. Non ſi crede miſiana effer ſicura dagli affalti abrigliati, e rempeſtoſi, *furieux*, *impétueux*

SBRIGLIATURA, f. f. Strappata di briglia, sbalbazzata, *ébrillade*; *farcade* ¶ Metaf. *mercuriales*; *forte réprimande*

SBRIZZARE, v. a. Spelzzare, V. ¶ Metaf. Spezzare in minutiſſimi pezzi, *briſer*

SBROBBIARE, Smeeeare. V.

SBROCCARE, v. n. Mandar fuori con impeto. *Déboüiller* ¶ Fig. Parlar per ſfogo. *Parler ſans réflexion*

SBROCCO, V. Sproceo

SBROGLIARE, v. a. *débrouiller*; *débarraſſer* ¶ n. p. *ſe dégager*, &c.

SBROGLIATO, add. *débrouillé*, &c. ❋

SBRUCIARE, v. a. Bruciare, *dire les feuilles des branches*

SBRUFFARE, v. a. Spruzzar colla bocca, *arroſer quelque choſe avec de l'eau qu'on met dans la bouche* ; *ſbaguer* , *jetter une ſorte d'eau*, *de vin*, &c.

SBRUFFO, f. m. *goutte d'eau*, *de vin*, &c. *qu'on rejette*, *ou jette ſur quelqu'un* ; *ſbaguée*

SBRUTTARE, v. a. Tor via il brutto, *nétoyer* ; *laver*

SBUCAMENTO, f. m. T. Mar. Azion di uſcir da buche, che fan le terre. T. ufato nell'Iſole dell'Arnet. *Débouquement*

SBUCARE, v. n. Uſcir della buca, e anche ſempl. Uſcir fuori, *ſortir d'un trou*, *d'une tanière* ¶ v. a. Cavar della buca, *tirer d'un trou* ; e talora anche ſempl. Cavar fuori, *tirer dehors*

SBUCCHIARE, to. V. Sbuccolare, ec.

SBUCCIARE, v. a. Levar la buccia, *éplucher* ; *peler*

SBUCCIATO, add. *épluché*, &c.

SBUDELLAMENTO, f. m. *l'action d'éventrer*

SBUDELLARE, v. a. Ferire in guiſa che eſcano le budella, *éventrer* ; *effondrer*

SBUDELLATO, add. *éventré*, &c.

SBUFFANTE, add. *haletant* ; *qui ſouffle de colère*

SBUFFARE, f. m. *ſfrémiſſement de colère*

SBUFFARE, v. n. Mandar fuora l'alito con impeto, e a ſcoſſe, *bouffer* ; *ſouffler de colère* ¶ Fig. e Proſſerire, o dire con iddegno, *dire*, *ou répéter avec colère* ¶ T. della Cavallet. *s'ébrouer*

SBUFFO, f. m. Lo sbuffare del cavallo nel vedere coſa che lo ſpaventi, *ébrouement*

SBUGIARDARE, v. a. *convaincre de menſonge*

SBULIMO, f. m. Diceſi del cavallo quando è voto, *boulimie*

SBUSARE, v. n. Vincere altrui tutti i ſuoi danari, *dépouiller quelqu'un*

SBUSATO, add. *qui a perdu tout ſon argent*

SCABBIA, f. f. Comunem. Rogna, *gale*
SCABBIARE, v. a. *guérir de la gale* § Metaf. *ruiner* ; *ruiner* ; *polir*
SCABBIOSA, f. f. Erba, che tiita con fugna leva la fiamma falfa che fa la fcabbia. *Scabieuse*
SCABBIOSO, add. *galeux* § Per fimil. rapporto a piante, ec. vale Scabrofo, *rabotteux* ; *mal poli*
SCABELLO, Sgabello. V.
SCABINO, f. m. Ufficiale propoflo a vegliare circa il buon ordine d'una Città. *Echevin*
SCABRO, add. Di fuperficie rozza, *raboteux*
SCABROSITÀ, tade, tate, f. f. *rudeffe* ; *afperité d'une chofe rude au toucher*
SCABROSO, add. Scabro, *fcabreux*, *âpre*, *rude au toucher* § Metaf. Difficile, *difficile* ; *embarraffé* ; *dangereux*
SCACAZZAMENTO, Scacazzio, f. m. *foire*, *cours de ventre*
SCACAZZARE, v. a. e n. p. Mandar fuora gli efcrementi in più tratti, e in parecchi luoghi, *foirer* § Metaf. Spender i danari in cofe frivole, *fe ruiner en folles dépenfes*
SCACCATA, f. f. *coup d'échec*
SCACCATO, Scacchegiato, add. Fatto a fcacchi, *fait à petits carreaux* ; rapporto ad armi gentilizie, *échiqueté* : la Ca di Moflo in Venezia ha il cane fcaccato a rete azzurro, e d'oro
SCACCHIARE, v. n. Modo baffo, *mauvais*
SCACCHIERE, ro, f. m. Tavola fcaccata, e quadra, con 64. quadretti, fopra la quale giuocafi colle figure dette fcacchi, *échiquier* ; *damier* § Per fimil. Non vorre' però entrare in luogo, che'l Sole mi faceffe lo fcacchiere, *en prifon* ; *dans la maifon du Roi*
SCACCIAMENTO, f. m. gione, f. *expulfion* ; *éloignement*
SCACCIAMOSCHE, f. f. Paramofche. *Emonchoir* ; *chaffemouches*
SCACCIAPENSIERI, f. m. *amufement*
SCACCIARE, v. a. *chaffer* ; *déchaffer* ; *repouffer*
SCACCIATA, f. f. Scacciamento. V. § Dare una fcacciata, *chaffer*, &c. e metaf. *faire quelque chofe fupercilieufement*
SCACCIATO, add. *chaffé*, &c.
SCACCIATORE, ra, *celui qui chaffe*
SCACCO, f. m. Uno di que' quadretti, dipinti l'uno accanto all'altro nelle lingue, divife, e negli fcacchieri con differenti colori, *cafe* ; *carreau d'un échiquier*. A fcacchi, o fcacciato, avv. *religuetté* § Scacchi, più comunem. Lo Giuoco, che fi fa fulle fcacchiere, e le piccole figure lo più di legno, di ebano, d'avorio, *échecs* ; *jeu des échecs*. Scacco matto, e Scaccomatto, è quando fi vince il giuoco chiudendo l'andata al re, *mat* ; *échec*, & *mat*. Avere, Ricevere, o dare fcacco o fcaccomatto, per fimil. vagliono Levare, o Efler levato di poflo ; e fig. Avere, Ricevere, o Cagionare rovina, danno, e fim. *fouffrir* ; *recevoir*, *porter un grand échec*, *un terrible échec*. Vedere il fole a fcacchi, prov. *être empoliionné*
SCACIATO, add. Comunem. Rimanente fcacciato, *reflet avec un pied de nez*
SCADENTE, add. *qui décheit*, *empire*
SCADENZA, f. f. *décadence* & &c. § T. Merc. *échéance*
SCADERE, v. n. Declinare, *décheir* ; *empirer* § Occorrere, *arriver* ; *furvenir* § Ricadere, o venir per via d'eredità, *échoir* ; *être dévolu* § Rapporto a monete, *n'être point de poids* § Paflare, *échoir* ; *paffer* ; non è fcaduta, nè fcorfa l'ora del ringraziamento § T. Mercant. *échoir*
SCADIMENTO, f. m. *décadence* ; *déclin* ; *déchet* ; *délitefcation* ; *ébûle* ; *ruine* ; *abattement* ; *accablement*
SCADUTO, add. *déchu* ; *échu*
SCAFA, f. f. Sorta di navilio piccolo, *chaloupe* ; *allége*
SCAFFALE, v. Scanzia
SCAFFARE, v. a. T. di G. dello sbaragliio, e sbaragliare. Farla di caffa pari, *être à dema de* ; *à la partie* § Trabocare, *tomber* § Giuocare a pari, o caffo, *jouer à pair ou non*
SCAFO, f. m. *cateaffe d'un bâtiment de mer*
SCAGIONARE, v. a. Scolpare, *excufer*, *difculper* ; *juftifier*
SCAGLIA, f. f. Scorza dura, e fcabrofa, che ha il fcipentc, e'l pefce fopra la pelle ; e fi dice anche di checchefia che differendoli fi flacchi come le fquame, *écaille* § Quel piccolo pezzuolo, che fi lieva da'marmi, e fim. lavorandoli, *éclat de marbre*, *de pierre*. Scaglie di pietra, *écailles* § Per fimil. con cui fi tirano i faffi, *fronde*. Scaglia de' metalli, *paillettes*, *étaffes*
SCAGLIAMENTO, f. m. *jet* ; *jetée*
SCAGLIARE, v. a. Trar le fcaglie a' pefci, *écailler* § Tirare, lanciare, *lancer* ; *tirer*. Scagliare un colpo ; faffi, *lâcher un coup* ; *une des pierres* § Fig. *tirer* ; *jeter*, *lancer* ; *darder* ; *lancer*. Fig. Infolentire, fcaglia via il bruno per la fotella ; ammantafi drappi gal § Scagliare, *habler* ; *fe vanter* ; *dire des merveilles*. Scagliar le quadrella, *lancer le carreau* § *Scagliarfi a la boulevue* § u. fe *démener* ; *s'agiter*. Scagliarfi addoflo ad alcuno, *fe lancer*, *fe jetter fur quelqu'un*. Scagliar una nave, fulla terraina a galla, *inca*gliata, *échouer*. Scagliarfi, fig. *promettre plus qu'on ne peut tenir*
SCAGLIATO, add. *lancé* ; *jetté*
SCAGLIETTA, Scagliola, f. f. *petite écaille*
SCAGLIONCINO, f. m. *petit degré*
SCAGLIONE, f. m. Scalino, *degré* § Fig. Ciò che ferve a falire a un grado fuperiore, *échelon* § Scaglioni. Un parte de' denti del cavallo, *ence*, *ou crochets d'un cheval* § T. del Blaf. o Cavalletto d'arme, *chevron*
SCAGLIOSO, add. Che ha fcaglie, *écailleux* ; *fquammeux* § Che fi fcaglia, *écailleux*
SCAGLIUOLA, f. f. lo, m. e Specchio d' afino. Spezie di pietra tenera fimile al talco, *pierre fpéculaire* ; *miroir d'âne* ; *mica* § Spezie di gramigna, e fuo feme, *graine longue* ; *graine de Canarie* ; *alpifte* § Dim. di fcaglia, *petite écaille*
SCAGNARDO, f. m. *vilain* ; *laid*
SCALA, f. f. Strum. per falire, compofto di fcaglioni, o di gradi, *efcalier* ; *montée* ; *degré*. Scala portatile ; a chiocciola ; a piuoli, *échelle* ; *en limaçon* ; *carazol* ; *à échelle de bois* § Per fimil. Ordine di checchefia che vada gradatamente crefcendo, o fcemando, *échelle* ; *degré* : onde Scala de' colori nelle carte, o libri di Geografia, e fim. § Metaf. Tutto quello, che da una cofa ne conduce ad uo'altra, *échelle*, *degré* § Per Porto, *échelle* : onde Fare Scala, *faire efcale* ; *montiller* ; *relâcher dans un port* ; e fig. *guider* ; *conduire* ; *faire pouvoir par degrés* § Scala franca, *liberté d' aller*, *un de refter*
SCALABRONE, o Calabrone. V.
SCALACCIA, f. f. *mauvais efcalier*
SCALAMATI, f. m. Sorta di malattia, che affligua, e difecca le interiora del cavallo, e macera il corpo, *maigreur*
SCALAMENTO, f. m. *efcalade*
SCALAPPIARE, v. n. Ufcir del calappio, *fe dégager* ; *fe débarraffer d'un collet*, *d'un lacet* § Metaf. Ufcir dalle infidie, *fe tirer d'un piège*
SCALARE, v. a. *efcalader*
SCALATA, f. f. *efcalade* § Dar la fcalata, Mifit. *efcalader*
SCALATO, add. *efcaladé*
SCALATORE, verb. m. *celui qui efcalade*
SCALCAGNARE, v. a. Peflare alcuni il calcagno della fcarpa, andandogli appreflo, *fouler les fouliers*
SCALCAGNATO, add. *qui a les fouliers foulés* § Ché ha perduto l'calcagni delle fcarpe, *qui a perdu les talons de fes fouliers*
SCALCARE, to. V. Calcare, ec.
SCALCHEGGIARE, v. a. Tirar calci, *ruer* § Metaf. Contraflare, *répugner* ; *s'oppofer* ; *réfiter*
SCALCHERÌA, f. f. *office de maître d'hôtel*
SCALCIARE, v. n. Scalcheggiare, *donner des ruades*
SCALCINARE, v. a. *ôter l'enduit* ; *le crépi d'une muraille*
SCALCINATO, add. *à qui on a ôté le crépi*
SCALCO, f. m. Uffizio di chi ordina il convito, mette in tavola, e anche trincia la vivanda, *maître d'hôtel*
SCALDALETTO, f. m. Certo vafo di rame, *baffinoire*
SCALDAMANE, f. m. Giuoco fanciullefco, *jeu qu'on appelle Pied de bœuf*
SCALDAMENTO, f. m. *échauffement*
SCALDARE, v. a. e n. p. *échauffer* ; *chauffer*. Scaldar il letto, *baffiner le lit* § Metaf. Accender l'animo, *enflammer*, *exciter*
SCALDATO, add. *échauffé*, &c.
SCALDATOJO, f. m. Stanza comune ne' Conventi, dov'è il cammino, *chauffoir*
SCALDATORE, verb. m. *qui échauffe*, *échauffe*
SCALDATIVANDE, f. m. Certo vafetto per lo più traforato, *réchaud*
SCALDEGGIARE, v. a. *animer* ; *irriter* ; *pouffer*
SCALEA, f. f. Ordine di gradi avanti a Chiefe, o altro edifizio, *efcalier*
SCALELLA, f. f. Sorta di piccol facciuolo, *lacet*
SCALENO, add. Aggiun. di triangolo, i lati del quale fon difuguali tra loro, *triangle fcalène*
SCALEO. V. Scala
SCALETTA, f. f. *petit efcalier*, &c. § T. de' Magnani, Coltellaj, ec. *lime plate*
SCALFIRE, v. a. Levare alquanto di pelle penetrando leggiermente nel vivo, *entailler*, *graver* ; *ciseler* ; *effacer la peau*
SCALFITO, add. *égratigné* ; *gravé*, &c.
SCALFITURA, f. f. Scalfito, m. La lefione, che fa lo fcalfire, *entamure* ; *gravûre* ; *égratignure*
SCALINO, f. f. *petit efcalier*, *ou efcalier dérobé*
SCALINATA, f. f. Ordine di gradi, *efcalier*
SCALINA, f. m. *degré* ; *marche*
SCALMANARE, e deriv. V. Scamanare, ec.
SCALMO, f. m. T. Mar. Pezzo di legno, per allungarne un altro, *alonge*
SCALO, f. m. T. Mar. Certo luogo fatto a pendio, *cale* § Dicefi anche di più travi difpofle in guifa da portevi voltolar fopra le botti, che fi abarcano, *chemin*
SCALOGNO, f. m. Spezie di agrume, *échalote* ; *échoute* § Sorta di fico, *forte de figue*
SCALONA, f. f. *grand efcalier* ; *grand degré*

SCAL-

SCALPEDRA, f. f. Nome vano, e finto per baja dal Bocc. *nom d'une personne imaginaire*

SCALPELLETTO, f. m. *petit ciseau*

SCALPELLO, f. m. o Scarpello, *ciseau* § Strum. che ferve ad incider le carni, *scalpel*

SCALPICCIAMENTO, f. m. *l'action de fouler aux pieds*

SCALPICCIARE, v. a. Calpeſtare, *fouler aux pieds*

SCALPICCIO, f. m. Stropicciamento di piedi in andando, *trépignement*; ma più propriam. *bruit que l'on entend lorſque quelqu'un marche*

SCALPITAMENTO, f. m. *l'action de fouler aux pieds*

SCALPITANTE, add. *qui foule aux pieds*

SCALPITARE, v. a. Peſtare, e calcar co' piedi in andando, *fouler aux pieds* § E fig. *mépriſer*

SCALPITATO, add. *foulé aux pieds*

SCALPORE, ſ. m. Rammaricchio, *plainte*; *lamentation*, *jérémiade*

SCALPRO, Scalpello. V.

SCALTRIMENTO, ſtimento, trito. V. Scaltrimento, ec.

SCALTRAMENTE, avv. *adroitement*, *finement*

SCALTREZZA, f. f. *adreſſe*; *ſagacité*; *adreſſe*

SCALTRIMENTO, ſ. m. *ſineſſe*; *adreſſe*; *ſagacité*

SCALTRIRE, v. a. Di rozzo fare altrui aſſuto, *dégroſſir*; *déprofeſſer*; *dégourdir*

SCALTRITAMENTE, avv. *finement*; *ſubtilement*, *habilement*

SCALTRITO, Scaltro, add. *enſi*; *madré*; *adroit*

SCALTRACANE, Scalzagatto. Maſculone, *gaſconnades*, *poltronnerie*, *gaſconnade*

SCALZAMENTO, ſ. m. *l'action de déchauſſer*. Portandoſi ad alto. *déchauſſement*. E neceſſario, che il medico faccia un diligente ſcalzamento alla loro tarſiunità. *Abaiſſe par la quelle on tire l'eau du ver de quelqu'un*

SCALZARE, v. a. e n. p. Trarre i calzari di gamba, o di piede, *déchauſſer*. Scalzarſi, *prendre le pied*; *ſe faire ſeillonner* § Scalzare, levar la terra intorno alle barbe degli alb. e delle piante, *déchauſſer des arbres*, *des plantes* § E per metaf. Levar d'attorno materia ad ogni altra qualunque coſa, *enlever ce qui eſt autour* § Scalzare i denti, un muro, *dechauſſer les dents*, *un mur* § Scalzare, Metaf. ed anche Cavare i calcetti. Scalzare, cavare di boccà, *tirer le vin du vaiſ.* voi dicevi così per tentarmi, e come ſi dice dal volgo per ſcalzarmi

SCALZATO, add. *déchauſſé*, &c.

SCALZATOJO, ſ. m. Strum. Chirurg. da ſcalzare i denti, *déchauſſoir*

SCALZATORE, verb. m. *qui déchauſſe*. Scalzator di negozj, e di segreti, in queſto eſemp. è nell'ultimo ſignif. di ſcalzare, *qui ſait adroitement tirer le ver du nez*

SCALZATURA, ſ. f. *déchauſſement*: *ſoſſe*, *foſſette qu'on a creuſé en déchauſſant les arbres*

SCALZO, add. Senza calzari, *déchauſſé*, &c. § Per ſimil. *nud*; *dénudé* § Per metaf. *pedoux*; *pied-poudreux*; *miſérable*, *malheureux*. O vieci ſcalzo, modo bello. *Il faut aller doucement*, *bride en main*

SCAMATARE, v. a. Perforotere, o Battere con camato lana, o panni per trarne la polvere, *battre la laine*, *ou les habits*

SCAMATATO, add. *battu*

SCAMBIAMENTO, ſ. m. *changement*; *mutation*; *troc*; *vicifſitude*. Scambiamento di pena, *commutation de peine*

SCAMBIARE, v. a. *échanger*; *troquer*; *donner en échange*. Scambiare la pena. *Commuer la peine* § Per Traſmutare. V. § Scambiare i dadi, le carte in mano. V. Dado § Scambiare alcuno, *remplacer*; *ſuccéder*; *remplir la place d'un autre*

SCAMBIATO, add. *échangé*, &c.

SCAMBIETTARE, v. a. Fare ſcambietti, *ſaullier*; *gambader*; *faire des entrechats* § Speſſo mutare, *changer ſouvent*

SCAMBIETTO, ſ. m. Salto che ſi fa in ballando, *entrechat* § Speſſa muzzatione, *changement*

SCAMBIEVOLE, add. *mutuel*; *réciproque*; *alterné*

SCAMBIEVOLEZZA, ſ. f. *réciprocité*; *échange mutuel*; *correſpondance*

SCAMBIEVOLMENTE, avv. *réciproquement*, *mutuellement*

SCAMBIO, ſ. m. Cambio, *change*; *échange*; *contr'échange*; *troc* § In iſcambio, avv. In vece, *à la place de*; *au lieu de* § Cogliere, o pigliare in iſcambio, *prendre le change*; *ſe tromper* § La Peſtona, o la coſa preſa, o meſſa in iſcambio, *ce qu'on a pris en échange*

SCAMERARE, v. a. Levar dalla camera, *tirer du trône royal*

SCAMERITA, ſ. f. Parte della ſchiena del porco, più vicina alla coſcia, *filet de porc*

SCAMICIATO, add. *qui eſt en chemiſe*, *ſans chemiſe*

" SCAMOJARE, v. n. Fuggir via con preſtezza, *s'enfuir*

SCAMONEA, ſ. f. Pianta medic. e ſuo ſugo. *Scamonée de Syrie* § Scamonea. Sugo, che ſtilla dal capo della radice d'una pianta, detta da' Greci Scammonio. *Scamonée*

SCAMONEATO, add. *mêlé de ſcammonée*

SCAMOSCIARE, v. a. Dar la concia alla moteio, *chamoiſer*

SCAMOSCIATO, add. *chamoiſé*

SCAMPADORE, ſ. m. Furfantone, *pendard*; *vaurien*; *gibier de potence*

SCAMPAMENTO, ſ. m. *ſalut*; *l'action d'évitre le danger*

SCAMPANARE, v. n. Fare un gran ſonar di campane, *carillonner*

SCAMPANATA, ſ. f. Scampanio, m. *carrillon*; *grande ſonnerie*

SCAMPANELLARE, v. a. Suonare il campanello, *ſonner*

SCAMPARE, v. a. Difendere, *défiuer*; *ſauver*; *préſerver*; *tirer du danger* § Rimuovere, *écarter*; *éloigner*; *mettre à couvert* § v. n. *ſe ſauver*, &c. § Fa piena vittoria. che iddio v'ha apparecchiata, non ſi ſcampi per tardamento de' voſtri tartufi, *dépêchez-vous*. Scamparia, *échappez*; *ſoyez délivré*, *ſe tirer d'un grand peril*

SCAMPATO, add. *garanti*, &c. § *délivré*; *ſauvé* § *évité*

SCAMPATORE, verb. m. *qui a ſauvé quelqu'un d'un danger*

SCAMPO, ſ. m. Salvezza, *ſalut* § Nell' uſo. Sutterfugio. V.

SCAMPOLETTO, lino, ſ. m. *petit coupon* § Metaf. *un petit peu*

SCAMPOLO, ſ. m. Avanzo d'una pezza di panno, *coupon* § Metaf. Rimaſuglio, reſtes ſecondo l'ordine della ſolitudine guidi in ſcampolo de' ſuoi di

SCAMUZZIO, ſ. m. Quaſi minuzzolo. Voc. Ital. *brin*; *petit morceau*

" SCANNA, preſſo Dante in vece di Zanna. V.

SCANALARE, v. a. *canner*. Scanalar un cannone d'archib. *canbiner*

SCANALATO, add. *cannelé*, &c.

SCANALATURA, ſ. f. *cannelure*

SCANCELLAMENTO, ſ. m. *effaçure*; *abolition*; *vermiſſon*

SCANCELLARE, v. a. Caſſare la ſcrittora ſregendola, *effacer*; *raturer*; *biffer*; *rayer* § Fig. *effacer de la mémoire*

SCANCELLATO, add. *effacé*, &c.

SCANCELLATURA, ſione, ſ. f. *effaçure*

SCANCELLO, ſ. m. Spezie di armadio, *ſerre-papiers*

SCANCERIA, ſ. f. Certi palchetti d' aſſe nelle cucine, *dreſſoir*

SCANCIA, ſ. f. Palchetto, *tablettes à mettre des livres*; *ſerre-papiers*

SCANCIO, V. Schiancio

SCANDAGLIARE, v. a. Gettar lo ſcandaglio, *ſonder* § Metaf. *peſer*, *examiner mûrement*

SCANDAGLIATO, add. *ſondé*, &c.

SCANDAGLIO, ſ. m. Piombino, *ſonde* § Metaf. *calcul*; *examen* § Onde Far lo ſcandaglio. V. Scandagliare

SCANDALEZZARE, lizzare, dolezzare, Scandaleggiare, v. a. Dare ſcandalo. *ſcandaliſer* § n. p. Pigliar ſcandalo, *ſe ſcandaliſer* § Impazientirſi, *s'emporter*; *ſe fâcher*; *ſe corroucer*

SCANDALEZZATO, ec. add. *ſcandaliſé*, *indignè*

SCANDALIZZANTE, ec. add. *qui ſcandaliſe*

SCANDALIZZARE, to. V. Scandalezzare, ec.

SCANDALIZZATORE, ec. verb. m. *celui qui ſcandaliſe*; *donne cauſe du ſcandale*

SCANDALO, dolo, Scandalezzo, ſ. m. Qualunque coſa, che dia altrui occaſione di cadimento in errore, o in peccato. *ſcandale* § Dare ſcandalo, ec. *ſcandaliſer* § Per Qualiſia impedimento. *obſtacle*; *embarras*; *oppoſition* § Per Danno. *dommage*; *infamie*; *diſhonneur* § Per Diſcordia, *diſſention*; *diſſunion*; *diſſerent* § onde nacque pol grande ſcandalo tra loro

SCANDALOSAMENTE, doloſamente, avv. *ſcandaleuſement*

SCANDALOSO, doloſo, " Scandaliziolo, add. *ſcandaleux*

SCANDELLA, ſ. f. e Orto Galatico. Specie di biada, *féverole*; *froment iorge* § Scandelle. Minutiſſime gocciole d'olio, o digraſſo, *gouttes d'huile ou de graiſſe qui ſurtent ſur l'eau*

SCANDERE, v. o. Voc. Iar. Salire, *monter* § Scandere, o Scandire, v. a. Miſurare i verſi, *ſcandrre*

SCANDESENZA, Elcandeſtenza. V.

SCANDIGLIARE, daghiare, v. a. *ſonder*

SCANDIRE, V. Scandere

SCANDOLEZZARE, to, ztante, tore. V. Scandalezzare, ec. Scandalizzante, tore

SCANDOLO, loſo. V. Scandalo, ec.

SCANDOLOSAMENTE, avv. *ſcandaleuſement*

SCANFARDO, add. Epit. detto a'ſciul per ingiuria, *terme de mépris dont on apoſtrophe quelqu'un*

SCANGE, ſ. m. Sorta di drappo di ſeta di color cangiante. *Gros de Tours*

" SCANICARE, v. a. e n. Dicesi proprium. dello ſpiccarſi dalle mura, e cadere a terra gl' Intonicati, *détacher un mur* § Metaf. Staccar checchedia, *détacher*, *faire tomber*

SCANNAFOSSO, ſ. m. *forte de fortification militaire*

SCANNARE, v. a. Tagliare la canna della gola, *couper la gorge*; *égorger* § Metaf. Rovinare altrui, *ruiner* § Per Levar d'in ſulla canna, *dévider* : .... chi la levo d'in

Digitized by Google

d' in fulla canna? chi? chi la fcannù, fu di?

SCANNATO, add. *egorgé*, &c.

SCANNATOIO, f. m. Luogo, dove fi fcannano gli animali per la beccheria, *la tuerie* ♀ E per fimil. *lieu de débauche*

SCANNATORE, verb. m. taice, f. *celui, celle qui egorge, coupe la gorge à quelqu'un*

SCANNELLAMENTO, f. m. *cannelure*

SCANNELLARE, v. a. Svolgere il filo di ful cannello, *débaucher, ... vider les bobines* ♀ v. n. Veffare, e fchizzare lontano, *jallir; couler avec violence*

SCANNELLATO, add. *cannelé*

SCANNETTO, f. m. *fellette, strapontin*

SCANNELLO, f. m. *petit banc; petit escabeau* ♀ Più comunem. Caffetta quadra, da capo più alta, che da piè, *feerfaire; kiresan*

SCANNO, f. m. Seggio, *banc* ♀ Per fimil. *banc de fable*

SCANNONE77ARE, v. a. Abbattere col cannone, *canonner*

SCANONI77ARE, v. a. *déclarer nulle la canonisation de quelque saint*

SCANSAMENTO, f. m. Schifamento, *fuite*

SCANSARIO, add. Faggifatica, *paresseux*

SCANSARE, v. a. Difcoftare alquanto la cofa del fuo luogo, *écarter; écartez; de placer* ♀ Evitare, *éviter; éviter, échapper*. Scanfare un colpo piegando alquanto il corpo, *parer* ♀ n. p. *s'éloigner; se détourner; s'éviter*

SCANSATORE, verb. m. *qui évite quelque danger*

SCANSIA, f. f. Scaffale, *Bibliothèque; tablettes à mettre des livres*

SCANSIONE, f. f. *Action de fcander; la mesure des vers*

SCANTONARE, v. a. *tourner; détourner* ♀ E fig. Sfuggire. V. ♀ v. n. e n. p. *s'en aller; s'enfuir en cachette*

SCANTONATO, add. *tourné, écarté*.

SCAPECCHIARE, v. a. Sverrare il lino dal capecchio, *éplucher le lin* ♀ Metaf. Svilupparfi, *se dépêtrer; se débarrasser; se dégager*

SCAPECCHIATOJO, f. m. Stum. col quale fi fepara il lino dal capecchio, *macque; broye*

SCAPESTRARE, e Scapeftiare, n. p. Levarfi il capeftro, e fig. Libertarfi da qualunque impaccio, *se délivrer* ♀ al fig. *se tirer d'embarras* ♀ n. affol. *mener une vie libertine* ♀ v. a. Guaftare, *estropper, détruire; débaucher*

SCAPESTRATAMENTE, avv. *diffolument; déréglement*

SCAPESTRATO, e Scapeftato, add. *débauché, &c.* ♀ Metaf. *débauché, effréné; libertin*. Alla fcapeftrata, avv. Scapeftratamente. V.

SCAPEZZARE, v. a. e Tagliare a colonà, rapporto a armi d' alb. *diviser, diviser* ♀ Per fimil. rapporto ad altre cofe, *couper, shatter le bout de quelque chose* ♀ Partandoli di perfone, *décapiter*

SCAPEZZATO, add. *tronçé* &c.

SCAPEZZONE, f. m. Propriam. colpo, che fi dà nel capo a mano aperta, *taloche*

SCAPIGLIARE, v. a. *ébouriffer, décoiffer* ♀ n. p. *se livrer; s'adonner à la débauche, au libertinage*

SCAPIGLIATO, add. *ébouriffé, &c. débauché; libertin, diffolu*

SCAPIGLIATURA, f. f. *débauche; libertinage, diffolution de mœurs*

SCAPITAMENTO, f. m. *perte; dommage; déchet*

SCAPITARE, v. n. Perdere, e *Perdere del* capitale, *perdre; mettre du sien* ♀ Perdere di fua virtù, o efficacia, *perdre de sa force, de sa vertu*

SCAPITATO, add. *qui a perdu*

SCAPITO, f. m. *perte; dommage*. Dare fcapito, *faire perdre; vendre à perte*

SCAPITO77ARE, v. a. Tagliar gli alb. a corona, *tailler; tailler*

SCAPO, f. m. Imo ftorto, e Ratta da piedi. La parte inferiore della colonna, *estape*

SCAPOLARE, v. a. Liberare, *délivrer; affranchir* ♀ v. n. Fuggire, *fuir; s'évader; se fauver* ♀ Ufcire, *sortir*. Piova vin Marfilia, e Napoli, piova gran Danzica, e Tripoli, gran di quà, vin di là fcapoli

SCAPOLARE, f. m. Cappuccio da frate, *coqueluchon* ♀ Orgidi comunem. Certa parte dell' abito di alcuni Religioni; ancora, Sotta d' abitino, che fi porta appreso al collo, in onore della Santiffima Vergine del Carmine, *scapulaire*

SCAPOLATO, add. *délivré*, &c.

SCAPOLO, add. Libero, *libre, dégagé; délivré* ♀ Per ifcioglitato, *garçon, qui est à maître* ♀ Nell' ufo. Quel cavallo, che fciolto precede gli altri, che tirano una carrozza, *badinant, le volontaire*

SCAPONIRE, v. a. *saisir l'opportunité*

SCAPONITO, add. *qui n'est plus obstiné; enlevé*

SCAPPAMENTO, f. m. Dicefi in genet. del meccanifmo per cui il regolitore riceve il moto dell' ultima ruota, e lo rallenta, perchè l' orluolo fi mnova a dovere, *échappement*

SCAPPANTE, add. *qui échappe, fuite, fuit*

SCAPPARE, v. n. *fuir; s'enfuir; échapper; s'évader*. Scappare a dire, o fare lcuna cofa, *se laisser aller, ou échapper quelque chose*. Scappi la pazienza, la rabbia, o fim. *perdre; échappre*

SCAPPATA, f. f. Propriam. Prima mofla in furia nel corfeie del cane, e del cavallo, *échappade* ♀ Metaf. *fortie; transport*: Abbondevolifimo, ... onde da certe fcappate non puo fperarfi d' ottenere in fatto, o in detto, *échappée*

SCAPPATELLA, f. f. *petite échappée*

SCAPPATINA, f. f. Dim. Scappatella. V.

SCAPPATO, add. *échappé*, &c.

SCAPPATOJA, f. f. *échappatoire; subterfuge*

SCAPPELLARE, v. a. *ôter le chapeau* Parlandoli d' uccelli di preda, *déchaperonner* ♀ n. p. *se découvrir; mettre bas son chapeau*

SCAPPELLATO, add. *qui est sans chapeau; sans la tête*

SCAPPELLOTTO, f. m. Colpo dato nella parte deretana del capo colla mano aperta, *taloche*

SCAPPERUCCIO, Capperuccio. V.

SCAPPINARE, v. a. Fare lo fcappino, *refemelles des bottes, des souliers, ou des bas*

SCAPPINO, f. m. *chausson; le pied d'un bas*

SCAPPONATA, f. f. Certa fefta de' contadini, *réjouissance ou repas que les paysans font à l'occasion de la naissance de leurs enfans*

SCAPPONEO, f. m. Rampignamento, voc. baff. *mesquinerie, répugnance; faccade*

SCAPPUCCIARE, n. p. Cavarfi il cappuccio, *ôter le camaïeon* ♀ In fign. n. Errare, ma in modo baf. *faillir* ♀ Inciampare, *broncher; chopper*

SCAPPUCCIATO, add. *qui est sans son camaïeon sur la tête*

SCAPPUCCIO, f. m. Lo fcappucciare, e fig. ma in modo baffo. Errore, *bévue; faute; méprise*

SCAPRESTARE, to. V. Scapreftare

SCAPRICCIARE, V. Capricciare ♀ n. p. V. Scapricciarfi

SCAPRICCIRE, Scapricciare, v. a. *faire passer les caprices à quelqu'un* ♀ n. p. *se satisfaire; contenter son envie*

SCAPULA, f. f. Voc. Lat. Preffo gli Anatom. La paletta della fpalla, la quale con l'omero, o fpalla è legata al braccio, *l'omoplate*

SCAPULARE, Scapolare. V.

SCARABATTOLA, f. f. ttofo, m. Foggia di ftipo, o ftudiolo trafparente da una, o più parti, *petite armoire gitrée, ou vitrée*

SCARABEO, f. m. Scarafaggio, *scarabée; escarbot; faulle-morde*

SCARABOLARE, v. a. Sminuire, arpeggiare, *arpeter*

SCARABOCCHIARE, v. a. *griffonner en écrivant, barbouiller du papier*

SCARABOCCHIATO, add. *griffonné*, &c.

SCARABOCCHIO, f. m. *griffonnage, barbouillage*

SCARACCHIARE, to. V. Reffare, ec.

SCARABAGGIO, Scarafone, f. m. Animaletto noto, fimile alla pidocchia, che depone l' uova nello ftereo di cavallo, o di Vacca, *escarbot; escarbée; faulle-merde*. In ifch. Il fol già era nello fcarafaggio. *Mot kuni, pour exprimer un signe celeste fait à plaisir*

SCARAFALDONE, f. m. *les Archers des Suisses*

SCARAFFARE, v. a. *arracher; ôter par force*

SCARAMA770, add. Non ben tondo, e dicefi delle perle, *baroque*

SCARAMBOCCHIATO, e forfe Solluchera-to. V.

SCARAMUCCIARE, v. n. Combattere a fronte, *escarmoucher; faire la petite guerre*

SCARAMUCCIA, f. f. Scaramuccio, rgio, e Schermaglio, m. Combattimento di piccola parte degli eferciti, fuori d' ordinanza, *escarmouche; petite guerre*

SCARAVENTARE, v. a. *lancer avec force*

SCARAVENTATO, add. *lancé avec force*

SCARBONCHIARE, v. a. Levare il fango alla lucerna, *Moucher une chandelle*

SCARBERAMENTO, f. m. *Débauche, ou désordre de vie de jeune homme*

SCARCERARE, v. a. *tirer de prison*

SCARCERAZIONE, f. f. Sprigionamento. V.

SCARCO, add. Voc. Patt. Scarico, cato, *déchargé*

SCARDASSARE, v. a. Raffinar la lana cogli fcardaffi, *carder, ébiqueter*

SCARDASSATE, f. m. *cardeur de laine*

SCARDASSO, f. m. e Cardo. Strum. con denti di fil di ferro annefinati, *carde à carder la laine*

SCARDINE, dine, f. m. Piccol pefce. *Sorte de poisson d'eau douce*

SCARDOVA, f. f. Pefce, *poisson à grosses écailles*

SCARFERONE, f. m. Stivaletto, *bottine*

SCARICA, f. f. T. Marin. L'azion di levar le merci da un baftimento. *Débarquer; déchargement*

SCARICABARILI, f. m. *sorte de jeu d'enfans*

SCARICALASINO, f. m. Sotta di ginoco, *dames rabattues*

SCARICAMENTO, Scarco. Voc. Poet. *déchargement*

SCARICAMIRACOLI, Parabolano. V.

SCARICARE, v. a. e n. p. Sgravare, *décharger, ou se décharger*. Scaricati de' lor vo-

ti;

ti; di quella carne mortale, *accompli*; *délitorés du corps*. Scarlear miracoli, *conter merveilles*. Scrlear archibuso, artiglieria, ec. l'arco, o la balestra, *décharger un fusil*, *un canon*, &c. *tirer l'arc* § Scatlerirsi, rapporto a' fiumi, *se décharger*; *se jeter dans une rivière ou dans la mer*. Scarlcare il ventre; la testa, *décharger ventre*; *la tête*.

SCARICATO, add. *déchargé*, &c. Lasciò cori scarlcata la mula....., vale Scattata, *effort relâché*

SCARICATOJO, s. m. Luogo, dove si scarica, *étape*, e anche, *lieu de décharge*

SCARICAZIONE, V. Scaricamento

SCARICO, s. m. Sgravio. V. Scaricamento § Evacuazione, *evacuation* § Metaf. Giustificazione, *décharge*; *justification*

SCARICO, add. Scaricato, *déchargé*, &c. § Metaf. Contento, *content*; *débarrassé*; *dégagé*: oh lo fono tutto scarico, che lo ho trovato la sporta piena, e la mi scosi. Scarico di colore, e scarico assai, *clair*; *lasé*. Scarico di collo, o di gamba, o fim. *qui a le cou étroit*, *la jambe fine*. Parlandoli di tempo, *serein*. Scarico di pensieri, gual, e fim. *dégagé*, *exempt de tout fouci*

SCARICARE, v. a. Voc. Lat. *scarifare*, *dechiqueter la peau*

SCARIFICATO, add. *scarifié*

SCARIFICATORE, s. m. Strum. per coppette da taglio, *scarificateur*

SCARIFICAZIONE, s. f. Voc. Lat. *scarification*

SCARLATTINA, s. f. *fièvre écarlatine*, *ou écarlatine*

SCARLATTINO, latto, s. m. Panno lano rosso di nobilifs. tinrura § add. Aggiun. di panno, *écarlate*

SCARMANA, lmana, s. f. Infermità cagionata dal raffreddarli immaginevolmente dopo d'effere rifcaldato, *pleurésie*

SCARMANARE, lmanare, v. n. e n. p. *saigner une pleurésie*

SCARMANATO, lmanato, add. *qui est attaqué d'une pleurésie*

SCARMIGLIARE, v. a. *bouffiller*; *ébouveler* § n. p. *se pardre*, *se tirer une chevenue*

SCARMIGLIATO, add. *ébouvelé*, &c.

SCARMO, s. m. Caviglia, *cheville à laquelle on lie la vame*

SCARNAMENTO, s. m. *fcarification*; *incision*

SCARNARE, v. a. *fcarifier*; *écorper*; *déchiqueter*; *déchirer* § per fimil. *retrancher*, *ôter*, *enlever l'écorce*, *le lobeau de quelque chofe* § n. p. pur per fimil. *magrir*; *amaigrir*; *perdre fon embonpoint*

SCARNASCIALARE, v. n. *faire le carnaval*; *fe livrer aux plaifirs du carnaval*

SCARNATINO, lncarnatino. V.

SCARNATO, add. *écorché*, &c. § Per fimil. *amaigri*; *diminué* § Pet lncarnato. V. Scarnatino

SCARNIFICARE, v. a. *déchamner*; *ôter la chair*

SCARNIFICATO, add. *déchamné*, &c.

SCARNIRE, v. a. Scarnificare. V. § Metaf. *amaigrir*; *amincir*; *diminuer*

SCARNITO, add. *écorché*.

SCARNO, add. *maigre*; *fec*; *extênué*

SCARNOVARARE, Carnafcialare. V.

SCARO, s. m. Pefce di mare, che fi pafce d'erbe, *fcare*; *aful*; *corbeau*

SCARPA, f. f. Il calzar del piede, *foulier*; *chauffure* § Certo Pendio delle mura, *talud*; e rapporto a Fortificazioni, *escarpe*. A fcarpa, Avv. A pendio, *en talud*. Scarpa, e Scarpettaccia. Pefce vilifs. di lago, *bordelière* § Scarpa, T. de' Magnani. Sorta di ftampo, *effean*, ou *chaffe en effeau* & *chauffoir* § T. Mar. Pezzo di legno, fotto un puntello, per calzarlo, *coucbe*. A fcarpa, preffo varj Artef. Quegli ftrum. otdegni, o operc, tagliate a ftrucciolo, *à talus*

SCARPACCIA, f. f. *mauvais*, *vieux foulier*

SCARPELLARE, v. a. *ciſeler*, *fculpter en taille des pierres*. Scarpellare una pietra colla mazzellina, *layer une pierre* § Intagliare, *graver*, *ciſeler* § *Scarbezzare*; *attacher de morceaux de peaux aux les ongles*

SCARPELLATA, f. f. *Comp de ciſeau*

SCARPELLATO, add. *fculpté*, &c.

SCARPELLATORE, lilno, s. m. *tailleur de pierre*

SCARPELLETTO, f. m. *petit ciſeaux*

SCARPELLO, f. m. Strum. di ferro, per lavorar pietre, e legni, *ciſeau* § Scarpello a becco di civetta; a doccia; da ingroffare, *crochet en bec d'âne*; *gouge*, *ébauchoir* § Scarpello da banco de' Magnani, *burin*, *ou outil pour couper le fer à froid* § Certo ftrum. da pigliar uccelli, *aegon*

SCARPELLONE, f. m. *gros ciſeau*

SCARPETTA, f. f. Scarpina, m. Dim. di fcarpa, *efcarpin*; *petit foulier*

SCARPETTACCIA, f. f. *mauvais foulier* § Scarpettaccia, e fcarpa, Pefce villifimo, *bouſſelière*

SCARPETTINA, f. f. ttino, m. Dim. di fcarpetta, *efcarpin*; *petit foulier*

SCARPETTONA, f. f. *grand efcarpin*

SCARPETTONE, s. m. *gros foulier*

SCARPIONE, f. m. Animale, terreſt. fim. al gambero con due bocche, e lunga coda, *ſcorpion* § Pefce di mare molto ſpinoſo, *ſcorpion de mer*; *ſcorpene*; *rafcaſſe*

SCARRIERA, f. f. Gente di ſcorriera, e fim. *de vagabonds*; *de gens de mauvaiſe vie*. Compiare e vendere per ſcarriera, *faire la revendande*, *acheter ou vendre de la contrebande*

SCARRUCOLAMENTO, f. m. *mouvement donné au moyen d'une poulie*

SCARRUCOLANTE, add. *qui gliſſe*, *coule dans la poulie* § Metaf. *qui tourne à tout vent*

SCARRUCOLARE, v. n. Lo ſcorrer del canapo ſulla girella della carrucola liberamente, e con violenza, *couler*, *gliſſer dans la poulie*

SCARRUCOLATO, add. *gliſſé*, &c.

SCARSAMENTE, avv. *pauvrement*; *modiquement*

SCARSAPERE, f. f. Erba con foie ſimile all'origano, *marum* § Per lo ſalvatico, V. Origano

SCARSEGGIARE, v. n. *manquer*, *avoir défaut de quelque chofe* § v. a. *lêſner*; *menager la dépenſe ou les préſens*

SCARSELLA, f. f. Tafchetta, o borſa di cuoio, *bourſe pour mettre de l'argent* § Per fimil. Quella apertura, che ha il granchio nella pancia, *ouverture du ventre des écrevifſes*

SCARSELLINA, f. f. *bourſe*; *poche*

SCARSELLONE, f. m. Ilona, f. *grande bourſe*; *grande poche*

SCARSETTO, add. *petit* § La gamba cl da là ſcivagna nella ſcarſetta, e fchietta nelle parti da baſſo, *jambe fine*, *maigre*, *delliée*

SCARSITÀ, tade, tate, Scarſezza, f. f. Scarſo, m. Miſeria, *mauſquinerie*; *taquinerie*; *épargne*. Un cerrocche di mancanza, pochezza, *défaute*; *défaut*; *manque*; *beſoin*

SCARSO, add. Aiquanto manchevole, *petit*; *modique*; *ſerré*; *reſſerré*. Scarſo di danari, *court d'argent*. Scarſo tintura, *légère teinture* § Per Tenace, *avaricieux*; *mefquin*; *ſtiche* § Fig. Ma da che Dio in

te vuol che trafuca tanta fua grazia, non ti fiaſi fcarſo, *je ne me cacherai pas à toi*. Moneta fcarſa, *monnoie qui n'eſt pas de poids*. Cogliere fcarſo, rapporto a colpo, o fim. *effleurer*; *ne pas porter à plein un coup*

SCARTABELLARE, v. a. *feuilleter un livre*; *lire en courant*

SCARTABELLO, Scartafaccio, f. m. *paperaſſes*; *mauvais cahier*

SCARTAMENTO, f. m. Scartata, f. *rebut*

SCARTARE, v. a. Gettare in giuocando a monte le carte, che altri non vuole, o che fi hanno di più, *écarter*. Scartare una carta fola, *bigner* § Metaf. Ricuſare. V.

SCARTATO, add. *écarté*, &c. Dar nella ſcartate, *dire*, *répéter des choſes très-rebattues*; *ennuyer*, *importuner de cultre*

SCARTO, f. m. Lo ſcartare, che fi fa delle carte, *écart*

SCARZO, add. Di membri leggiadre, e agili, agli magro, che no, *délié*; *agile*

SCASARE, v. a. *chaſſer quelqu'un de la maiſon qu'il occupe*

SCASIMODEO, Squaſimodeo. V.

SCASSA, f. f. Strar. Pezzo di legno, *carlingue*, *on écarlingue de pied de mat*

SCASSARE, v. a. Propriam. Cavar della caſſa le mercantie, e fim. *décaiſſer* § Conquaſſare, e più comun. Sconquaſſare. V. § Diregliere, *déſſoncer*, *déchaumer* la terra § Per fimil. All'alba ſcaſſano i foſſi, riempiendogli di falcine, *combler les foſſés* § Metaf. add. *décaiſſé*, &c.

SCASSINARE, v. a. *rompre*, *fracaſſer*; *briſer*; *piller*

SCASSINATO, add. *fracaſſé*, &c. § Fig. *ruiné*

SCASSO, f. m. Divelto, *labour*, *ou terre labourée*

SCATALUFFO, f. m. Forfè Scrpezzone, o fim. *taloche*

SCATAPOCCHIO, f. m. Preſſo il Barchiello in ifch. *le membre viril*

SCATAPUZZA, o Catapuzza. V.

SCATARRARE, v. a. Spurgare il catarro, Uſaſi anche nel n. e n. p. *Crachet*, § fig. Spurare ſentenze. V. Spurare

SCATARRATA, f. f. *crachement*

SCATELLATO, add. o Sniccato, onde Rimanere ſcatellato, *être la dupe de quelqu'un*, *un refter avec un pied de nez*

SCATENAMENTO, f. m. *déchainement*

SCATENARE, v. a. *déchainer* § v. n. *ſe déchainer* § Metaf. *s'emporter avec violence*. Diceſi per li gran de' venti, e delle tempeſte, *ſe déchainer*

SCATENATO, add. *déchainé* § Diavolo ſcatenato, *démon déchainé*; *furie*, *homme endiablé*

SCATOLA, f. f. Arneſe noto, *boîte*. Scatola da tabacco, *tabatiere*. E perchè nelle ſcatole degli ſpeziali, è ſcritto a lettere grandi quel, che v'è dentro, diceſi pro. Dire a lettere di ſcatole, o di ſpeziale, cioè Fuor de' denti, *parler ouvertement*

SCATOLETTA, f. f. ſino, m. *petite boîte*

SCATOLIERE, f. m. Certo arteſice. *Faiſeur*, *ou vendeur de boîtes*

SCATOLONE, f. m. Iona, f. *grande boîte*

SCATTARE, v. n. Diceſi di coſe tele, come nervi, e fim. *lâcher*; *ſe détendre* § Paſſare, *paſſer*; *ſeaulcer* ſentia lafciar ſcattare pure un giorno § Per fimil. Scattar un pelo, un minimo che, e fim. *autrepaſſer les ordres*, *les inſtructions*

SCATTATOJO, f. m. Scoccatojo. Strum. aduneo, *nois de l'arc*, *arbalête*, &c.

SCATTO, f. m. Lo ſcattare, *détente* § Diſcrepanza; e al fig. direbbeſi Salto, *différence*; *diſparité*

SCATURIENTE, add. *jaillifſant*

SCATURIGINE, ſ. f. *ſource*

SCATURIMENTO, f. m. *faillissement*; *ecoulement*

SCATURIRE, v. n. Proprìam. Si primo scoppiare, o uscir dell' acque dalla terra, *sourdre*; *jaillir* § Per fimil. rapporto a lagrime, *couler* § Quindi dal monte Libano ne scaturisce il fiume Giordano, *prendre*, *ou avoir sa source*

SCAVALCARE, v. a. Scender da cavallo, *descendre du cheval* § v. a. Gittar da cavallo, *désarçonner* § Per fimil. Levare una cosa di sopra l'altra. *démonter* § Scavalcare altrui, fig. *supplanter quelqu'un*, *lui donner un crec-en-jambe*

SCAVALCATO, add. *descendu de cheval*, &c. Fenlo Rufin, Prefetto, ec. scavalcato di grazia al Principe, ec. *supplanté*

SCAVALCATORE, verb. m. *qui supplante*: godeno di effere scavalcatori delle Corti

SCAVALLARE, v. a. Scavalcare, *démonter*; *désarçonner*. Scavallar alcuno, fig. *supplanter*; *donner une entorse* § v. n. Scapigliarsi, Sbordellare. V.

SCAVALLATO, add. *démonté*, &c. § Vedendosi da Anna fua minor forella scavallata, ec. *supplanté*, &c.

SCAVARE, v. a. Cavar fotto, *creuser*; *caver*; *fouiller*; *fouir*. Scavar affai profondamente, *approfondir*, *creuser bien avant*

SCAVATO, add. *creusé*, &c.

SCAVATORE, verb. m. *qui creuse*

SCAVATURA, f. f. Scavamento. V.

SCAVAZIONE, f. f. mento, m. *fouille*

SCAVEZZACOLLO, f. m. Cadura a tompicollo, *chûte précipitée* § *précipice* § Fig. *embarras*; *danger* § A fcavezzacollo, *avec à corps perdu*; à bride abattue § Scavezzacollo, *homme disolu*, *méchant*

SCAVEZZARE, v. a. Scavezzare, *rompre*; *briser*; *casser*; *ébranches* § Metaf. L'avverti a non fcavezzar la tettorica per troppo volere, *perdre tout pour trop vouloir* § Prov. Chi troppo s'affottiglia: fi fcavezza, *qui est trop minutieux*, *délicat*, *ne conclud jamais rien*

SCAVEZZATO, e SCAVEZZO, add. *rompu*; *brisé*

SCAVIGLIARSI, n. p. Scapellarsi, *se délocater*

SCAVO, f. m. *creux*; *fossé*

SCAZZELLARE, v. n. Voc. baſſa. Traſtullare, *s'amuser*; *folâtrer*

SCAZZONTE, f. m. Verſo Gr. e Lat. fimile al jambico, fuori che nell' ultimo piede. che è ſpondeo, *scazon*

SCEBRAN, f. f. e preſſo Dioſcoride Pitiuſa. Sorta d'Erba. *Espèce grande*

SCEDA, Scederia, f. f. Beſſe, *raillerie*; *mauvaiſe* § Smorfia, *fadaiſes*; *grimaces* § Per ſcrittura abbozzata, prima ſcrittura, *minute*

SCEDATO, add. *soigneusé*; *ceilleur*; *bouffon*

SCEDONE, f. m. Figura ſcherzevole, che in luogo di menſola, o capitello ſoſtiene qualche trave, *cariatide*

SCEGLIMENTO, ſ. m. *choix*; *triage*

SCEGLIERE, e Scerre, m. Cernere, *choiſir*; *trier*; *ſéparer*; *ſéparchers*. Per Eleggere. V.

SCEGLITICCIO, f. m. *vrac*; *ordures*; *épluchures*

SCEGLITORE, verb. m. *qui choiſit*, *épluche*, &c.

SCELERAGGINE, Scelerateza, e deriv. V. Scelleraggine, Scelleratezza, ec.

SCELLERATAMENTE, avv. *perfidement*; *méchamment*

SCELLERACGINE, rezza, tagione, " Scelleranza, Scelleritá, tade, tame, f. f. Seſlo, m. Voc. Lat. *scelleritas*; *méchanceté*; *malice*; *perfidie*

SCELLERATO, " Scellevoſo, e Scelleſto, add. *scelérat*; *malfaiteur*; *méchant*, *pervers*

SCELLINO, f. m. Moneta Ingleſe d' argento, di valore di cinca venti ſoldi, *schelling*

SCELTA, f. f. Elezione, *choix*; *triage*. Far ſcelta, *choiſir* § La parte più ſquiſita di checchefia, *l'élite de quelque chose*

SCELTEZZA, ſ. f. Affinatto di ſcelta, *choix*

SCELTO, add. *choiſi*; *élu*; *bon*; *exquis*

SCELTUME, f. m. Mattaoe, *rebut*, *épluchures*; *ordures*

SCEMAMENTO, ſ. m. *diminution*; *déchet*; *amoindriſſement*

SCEMANTE, add. *qui diminue*; *décroît*: ciò, che ſcemiul, poni, e pianti, fallo a luna crefcente; e ciò che cogli per ſerbare, fallo a luna ſcemante

SCEMARE, v. a. Ridurre a meoo, *diminuer*; *aprétiſer*; *amoindrir* § n. e. p. Ridurſi a meno, *diminuer*; *baiſſer* § Scemare, Bollire, *ſe conſumer peu à peu*

SCEMATO, add. *diminué*, &c. § Conſumato, *amoindri*; *affoibli*

SCEMATORE, verb. m. *qui diminue*, &c.

SCEMO, ſ. m. *diminution*, *retranchement*

SCEMO, add. *diminué*; *baiſſé*, *conſumé*. Luna ſcema, *lune en décours*; *déclin* § Scemo, fol. *fou*; *niais*; *bêtes*. Sen fitire, o Aver dello ſcemo, *être imbécille*; *marquer qu' on a peu de cervelle*; *faire voir qu'on n'a point de jugment*, *point de ſens froid*

SCEMPIAGGINE. Scempiataggine, f. f. *ſottiſe*; *balourdiſe*; *étourderie*; *ſtupidité*

SCEMPIARE, v. a. Sdoppiare, *déplier* § Ridurre a chiara ſemplicità, *développer*, *expliquer*; *éclaircir* § Ritrattare con ſcempio, *maſſacrer*. V. Straziare

SCEMPIATAMENTE, avv. *fottement*; *lourdement*; *conſidément*

SCEMPIATO, ſcempiato, add. *déplié* § Scempliee, *ſot*; *niais*; *ſimple*, *bêtiſe*, *badaud*; *magot*

SCEMPIETÀ, ſ. f. Scempiaggine. V.

SCEMPIEZZA, ſ. f. *ſimplicité*; *ſtupidité*; *niaiſerie*, &c. V. Scempiaggine

SCEMPIO, f. m. *ſupplice*; *carnage*; *maſſacre*

SCEMPIO, add. Contrario di doppio, *ſimple* § Per Scemunito, cioè Sciocco, *ſot*, &c. V. Scempiato

SCENA, f. f. Il paeſe, e luogo finto ful palco da' Comici, *ſcène*. Scene, più particolarm. le ſcena, fig. dipinte per rappreſentare il luogo finto da' Comici, *ſcenes*; *décorations* § Scena, per lo Teatro, *théatre*; *ſpectacle* § Per la Commedia, o *Tragedia*, *comédie*, *tragédie*, *pièce de théatre* § Una delle parti, in cui ſono divili gli atti della Commedia, *ſcène* § Fig. apparezza poco durevole, *ſcène* § Mutar la ſcena, fig. *changer de face* § Fig. Venire o Comparire in ſcena, *paroître*

SCENARIO, f. m. Sorta di Foglio, *la feuille où on compoſe les ſcènes & les noms des Auteurs que doivent paroître ſur le théatre*. Scenarj. Le ſcene ſteſſe rappreſentanti coſe relative alla Commedia, che ſi recitano, *ſcènes*; *cauſſées*

SCENDERE, v. a. n. e p. Andare in baſſo, calare, *deſcendre*. Scender ſopra, *faire une deſcente*, *une irruption*; *attaquer* § Diſcendere, Venir per generazione, *deſcendre*; *tirer ſon origine* § Rinvilire, *baiſſer de prix*. E l'olio ſcende, ſtarene avvilzzo

SCENDIBILE, *aiſé* § *deſcendre*

SCENDIMENTO, ſ. m. *deſcente*

SCENICAMENTE, avv. *D'une maniere théatrale*; *comiquement*

SCENICO, add. *ſcénique*

SCENOGRAFIA, ſ. f. Arte di diſegnare le coſe, come appajono alla vita. *Scenographie*

SCENOGRAFICO, add. *ſcénographique*

SCENOPEGÌA, ſ. f. Feſta celebrata dagli Ebrei in memoria della peregrinazione del popolo di Dio col deſerto. *Scénopégies*; *fête des tabernacles*

" SCENTIRE, ſ. f. Saputa; Onde a tuo, a mio ſcentire, e ſim. *ſciemment*; *ſachant ce que l' on ſait*; *avec connoiſſance*

SCERIFEO, f. m. Nome, che ſi dà a' diſcendenti di Maometto per via di Fatima di lui figliuola, *chérif*

SCERNERE, v. Scernire, v. a. Diſcernere, *diſcerner*; *démêler* § Moſtrare, *montrer au doigt*; *indiquer* § Scegliere, *choiſir*; *élire*

SCERNIMENTO, ſ. m. *diſcernement*

SCERNIRE, v. a. Rompere, *rompre*; *arracher*; *déchirer* § n. p. Eſſere ſchiantato, *être déchiré*; *arraché*

SCERPASOLEA, ſ. f. Sorta di piccolo uccelletto, *petit oiſeau*

SCERPELLATO, Ilino, add. Aggiun. d'occhio con palpebre atroveſciate, Onde occhio ſcerpellato, Ilino, *œil étrillé*

SCERTAMENE, ſ. m. Errore, *faute*. *faute*

SCERRE, Scegliere. V.

SCERVELLATO, add. *écervelé*; *étourdi*

SCESA, ſ. f. Luogo, per lo qual ſi cala da alto a baſſo, *deſcente* § Per l'atto dello ſcendere, *deſcente* § Catano, che ſecondo gli antich. Med. diſcende dal capo nelle membra, *chûte de cerveau* § Scendere, o fim. Checchefia a ſcefa di telle, *faire l'impoſſible pour quelque chose*; *faire tout ſes pleds & derriere pour venir à bout de quelque chose*

SCESO, add. *deſcendu*, *deſcendu* § Originario, *deſcendant*, *ſ'n*

SCETTICISMO, ſ. m. Dottrina degli Scettici. *Scepticiſme*

SCETTICO, add. Propriam. diceſi di certi antichi Filoſofi, i quali ſtabilivano per principio, che non v'è nulla di certo, e che ſi ha da dubitar d' ogni coſa, *ſceptique*

SCETTRATO, add. *qui tient le ſceptre*

SCETTRO, ſ. m. Bacchetta reale, *ſceptre* § Fig. L'autorità del Sovrano, *le ſceptre*; *la ſouveraine autorité*

SCEVERAMENTO, ſ. m. Scenerata, ſ. f. *ſéparation*; *diviſion*

SCEVERANTE, add. *qui ſépare*, *diviſe*, *éloigne*

SCEVERARE, vrare, v. a. *ſéparer*; *écarter* § n. p. *ſe ſéparer*, &c.

SCEVERATAMENTE, vratamente. V. Separatamente

SCEVERATO, vrato, add. *ſéparé*

SCEVERATORE, verb. m. *qui ſépare*

SCEVERO, vro, add. *ſéparé*; *écarté*

SCHEDA, ſ. f. Carta ſcritta, *billet*

SCHEDULA, ſ. f. Scheda, *billet*

SCHEGGIA, ſ. f. Pezzetto di legno, *éclat de bois*; *copeau*; *chicot* § Sverza, pezzuol di legno, o fim. che penetri nella carne, *écharde*. Scheggiuola d'oſſo, *ſquille* § Per ſimil. ſi dice de' pezzetti, che ſpiccano nel rompeie qualfivoglia altro corpo, *éclat* § Per ſicoglio ſcoſceso, *rocher*, *rocher eſcarpé* § Sottile ſtiſicia di legname, per far panieri, e ſim. *bardeau*. La ſcheggia ritrae dal ceppo, ſi dice fig. di Chi non trahgna da' ſuoi progenitori, *bons obtenus chaſſent de race*

SCHEGGIALE, ſ. m. *ceinture de cuir*

SCHEGGIARE, v. a. *faire des copeaux*, *des bar-*

bardeaux ; fendre du bois § v. n. e n. p. *éclater, se rompre, se briser par éclats* § Pet Eſſere ſcoſceto, *ſtre eſcarpé*

SCHEGGIATO, add. *fendu, rompu, briſé par éclats*

SCHEGGIO, ſ. m. Nel ſign. di Scoglio ſcheggiato, *roche ; roche eſcarpé*

SCHEGGIONE, ſ. m. *gros copeau, gros éclat ; gros roches eſcarpé*

SCHEGGIOSO, add. Parlito a ſchegge : on de faſſi ſcheggioſi, *pierres pointues, rabotteuſes*

SCHEGGIUOLA, ſgiuula, ſ. f. *petit éclat, ou petit copeau*

SCHELETRO, Scheretro, ſ. m. Carcame, *ſquelette ; carcaſſe*

SCHELETRIZZATO, m., add. Fatto ſcheletro. *Devenu comme un ſquelette*

" SCHENCIRE, Schiencire, v. n. Andare a ſchiencio, *gauchir* § Metaf. Scanſare, v.

SCHERNO, ſ. m. Uomo ſcaltumoſo, *ſolgand, bandit* § Preſſo i Marinai, in forza d'add. Gente ſcherna, *méchant, ſcélérat*

SCHERNAZIA, v. Squinanzia

SCHERNITICO, add. Quaſi degradato, e privato dell' Ordine del Chericato, *mot injurieux contre un Eccléſiaſtique, lequel on propre ſignifie. Sans tonſure, on dégradé* § Per ſimil. ſi dice delle piante ſcappezzate, *étêté, ébouté*

SCHERNA, " Schermitta, ſ. f. Propriam. L' arte dello ſchernire, *eſcrime*. Maeſtro di ſcherma, *maître en fait d'armes*. Periſcherma, uſcir di ſcherma e ſim. fig. *perdre la tramontane ; perdre contenance*. Cavare altrui di ſcherma, fig. *étonner quelqu'un ; le déconcerter ; lui faire perdre le fil de ſon diſcour ; le déconcerter*

SCHERMAGLIA, ſ. f. Zoffa, *démêlé ; battérie*

SCHERMIDORE, tore, verb. m. *eſcrimeur, ou maître d'armes*

SCHERMIGLIATO, add. Arruffato, *ébouriffé*

SCHERMIRE, mare, v. n. Giuocar di ſpada, *eſcrimer, faire des armes ; parer un coup* § n. p. *ſe défendre ; ſe garder ; ſe garantir*

SCHERMO, ſ. m. Riparo, *défenſe* § Arme offenſiva, *arme*

SCHERNEVOLE, add. *injurieux ; outrageux : ſarcaſtique ; mépriſable*

SCHERNEVOLMENTE, avv. *outrageuſement ; injurieuſement ; avec mépris*

SCHERNIRE, v. n. *ſe moquer ; berner ; ſe mocquer ; mépriſer*

SCHERNITO, add. *berné*, &c.

SCHERNITORE, " Schernitano, ſ. m. trice, na, f. *moqueur, berneur ; moqueuſe ; celui, celle qui mépriſe, ſe moque*

SCHERNO, ſ. m. " Schernia, *moquerie ; dériſion ; mépris*

SCHERUOLA, ſ. f. Erba, *ſorte d'herbe*

SCHERZAMENTO, ſ. m. *badinage ; folâtrerie*

SCHERZARE, v. n. Far delle baje, burlare, *badiner ; folâtrer ; batteler* § Per Trattiarſi amoroſamente, *folâtrer* § Per Non far da ſenno, *badiner*. Scherzare in briglia, *tirer*, benchè agiato, raunnaiarſi di gamba ſana, *ſe plaindre qu'un mordu en trop belle ; celer femme ſur un tas de blé*. Scherza co' ſanti, e laſcia ſtare i ſanti, prov. *il ne faut pas mêler les choſes ſaintes avec les profanes*. Non iſcherzar coll' orſo, ſe non vuoli eſſer morſo, pur prov. *ne t'expoſe pas aux dangers*

SCHERZATORE, verb. m. *railleur ; plaiſant ; badin*

SCHERZETTO, ſ. m. *petit badinage ; petit jeu*

SCHERZEVOLE, add. *badin ; folâtre ; plaiſant*

SCHERZEVOLMENTE, avv. *pour badiner ; en badinant*

SCHERZO, ſ. m. Tradutto, *badinage ; folâterie ; niche ; petite malice* : . . ed era per uſcirne uno Brano ſcherzo, *un mauvais, un vilain jeu*. Da ſcherzo, avv. *pour badiner ; par plaiſanterie*. Recaſi la cattività in iſcherzo, prov. *ſe vanter de les mêchancetés*

SCHERZOSAMENTE, avv. *en badinant*

SCHERZOSO, add. *badin ; folâtre ; plaiſant*

SCHIACCIA, ſ. f. Certo indigno per pigliare gli animali, *ſorte de trébuchet* § Onde, per ſimil. *Gangnere*, o rimanere alla ſchiaccia, *prendre dans ſes filets ; donner ou faire donner dans un piège* § Strum. che ſerve per la gamba a chi ha ſtroppiata, *bandage de bois*

SCHIACCIAMENTO, ſ. m. rara, f. *contuſion ; meurtriſſure : applatiſſement*

SCHIACCIARE, v. n. Romnere, e ſchiagnere, *briſer ; briſer ſe briſer* § Per ſimil. *frapper* § Per metaf. *humilier ; réprimer*, &c. § In modo baſſo, Rodere il ſicino, aver grand' ira, *ronger ſon frein*

SCHIACCIATA, ſ. f. Focaccia, *ſonaſſe galette*

SCHIACCIATINA, ſ. f. *petit gâteau*, &c.

SCHIACCIATO, add. *briſé* ; *écaché* § Per ſtarto, aggiunto, per lo più di oſſa, *écaſſé, rotures*

SCHIADICA, ſ. f. Nome di due diramazioni del tronco infer. della venaſcava, *la grande & la petite ſciatique ; urine ſciatique*

SCHIAFFEGGIARE, v. a. *ſoufflotter*

SCHIAFFO, ſ. m. *ſoufflet* § Dare una ſchiaffo, *l'donner un ſoufflet*

SCHIAMAZZARE, v. n. Propriam. il gridar delle galline, quando hanno fatto l'uovo, *caqueter comme une poule* § Prov. L' gallina, che ſchiamazza, è quella che ha fatto l'uovo, *tel qui crie contre quelqu'un eſt ſouvent lui-même le coupable* § Pigli Fare ſtrepito, *clabauder, crier comme no aigle* § n. p. Attuffarſi con ſtrepito, e ſi paila di uccelli palmiti, *plonger dans l'eau en ſaiſant beaucoup de bruit*

SCHIAMAZZATORE, verb. m. *tapageur ; criard*

SCHIAMAZZO, zzio, ſ. m. Fracaſſo per lo più di chi grida, *clabauderie ; plaiſterie ; vacarme* § Quel Tordo, che ſi tien nell' uccelliſe in gabbia, e ſi fa gridare, *appeau* § Per ſimil. Voce d'ogni attro allettamento per ingannare altrui, *leurre*. Convenneto che Lazlare bazzica di Sabino foſſe lo ſchiamazzo, e gli altri il vilchio

SCHIANCIANA, ſ. f. Sorta di linea, *la diagonale du quarré*

SCHIANCIO, o Sciancio, ſ. m. Che parte cipa del lungo, e del largo, *blais, quin cia* § A, di, per ſchiancio, avv. *de travers ; de biais*

SCHIANCIRE, v. n. *frapper de biais ; donner de côté*

SCHIANTAMENTO, ſ. m. Sbarbicamento *Extirpation ; déracinement*

SCHIANTARE, v. a. e n. p. Rompere con forza, ſendere, *briſer ; faire éclater un arbre ; raſer ; briſer ; arracher* § Cogliere, o Pigliar con violenza, ſtrappiare, *cueillir ; prendre de force ; arracher* § Metaf. Se la memoria mia dal ver non ſchianta, *ſi la mémoire ne me trompe pas*

SCHIANTATO, add. *arraché ; caſſé*, &c.

SCHIANTO, ſ. m. Apertura, *éclate ; crevaſſe* § Improvviſo ſcoppio, *éclat ; grand bruit* § Metaf. *déchirement de cœur ; tourment ; douleur vive*

SCHIANZA, ſ. f. Certa pelle ſecca, *ſorte de peau, cuir, d'autre*, &c.

" SCHIAPPA, ſ. f. Veſte antica, ſtretta alla vita, *ſorte d'habillement ancien de la jeuneſſe* § Certo Arneſe, *eſpéce de bâton pour pêcher*

SCHIAPPARE, v. a. Fare ſchegge di alcun legno, *fendre du bois*. Rapporto ad uno aſſai graſſo, dicefi : Egli è graſſo, eh'egli ſchiappa, *il eſt gras, qu'il crève*

SCHIARARE, v. a. Far chiaro, *éclaircir ; illuminer* § Metaf. Manifeſtare, *débrouiller ; mettre à découvert* § v. n. e n. p. *s'éclaircir* § Figur. *s'éclaircir de quelque choſe*

SCHIARATO, add. *éclairci*, &c.

SCHIARATORE, v. m. trice, ſ. *qui éclaircit, illumine, éclaire*

SCHIAREA, ſ. f. Salvia ſalvatica. *Orvale ; toute-bonne*

SCHIARIMENTO, ſ. m " *Piſſion de s'éclaircir. Action de s'éclaircir, ſatisfaiſant ; explication d'une choſe obſcure*

SCHIARIRE, v. n. tſi. n. p. Farſi chiaro, *s'éclaircir ; devenir clair* § Divenir chiaro, e ſereno, *devenir moins trouble* § Diradare, *s'éclaircir ; devenir moins fourré* § Fig. Mettet in chiaro, *éclaircir ; rendre intelligible*

SCHIARIRSI, add. *éclairci, développé*, &c.

SCHIATTA, ſ. f. *race, lignage ; génération ; extraction ; deſcendance ; naiſſance ; eſpéce*

SCHIATTARE, v. n. Crepare per noo poter ſi contenere. *Crever*

SCHIATTIRE, Squittire, V.

SCHIATIONA, ſ. f. Diceſi di perſona ritondula *groſſe gouge*

SCHIAVA, ſ. f. *eſclave ; captive*

SCHIAVARE. Schiavellare, v. a. Sconficcare, *déclouer*

SCHIAVATO, add. *déclové*, &c.

SCHIAVACCIO, ſ. m. *vilain eſclave*

SCHIAVESCO, add. *d'eſclave*

SCHIAVETTO, ſ. m. *petit eſclave*

SCHIAVINA, ſ. f. Vele lunga di panno groſſo *voile d'eſclave* § Per il panno ſteſſo § Schiavine. Coperte da letto di panno della ſteſſa qualità *lodier*

" SCHIAVINO, ſ. m. e Scabbino. Nome di un genere di Magiſtrato. *Echevin*

SCHIAVITÙ tudine, ſ. f. *eſclavage ; ſervage ; captivité*

SCHIAVO, ſ. m. *eſclave ; cenſif* § Poetic. *ſerant* § Schiavo, *ſujet ; obligé*

SCHIAVOLINO, ſ. m. Schiavolina, ſ. *petite eſclave*

SCHIAZZAMAGLIA, ſ. f. *racaille ; canaille*

SCHICCHERAMENTO, ſ. m. tura, f. Scabrocchio, ſgabio, *barbouillage ; griffonnage*

SCHICCHERARE, v. a. Scarabocchiare, *griffonner ; barbouiller* § Per ſimil. Gratar le mura dipingendo, *gratter les murailles*

SCHICCHERATO, add. *barbouillé*, &c.

SCHICHIONE, done, ſ. m. Certo ſtrum, per cuocere carnagli a rollo, *broche*

SCHIENANZIA. f. f. e Schinanzia, ſquinanzia, ſchenanzia, e ſpremanzia. Infiammazione delle fauci, e della latinge, *esquinancie ; inflammation de gorier*

SCHIENA, ſ. f. Nell' uomo la parte deretana dalle ſpalle alla cintura, nel quadrupede dalle ſpalle alla groppa, ne' peſci, e ſimil. tutta la parte di ſopra tra il capo, e la coda, *dos ; échine* ; e rap-

porto a ſeſſie da ſomma, e ſim. *troupe* ſ. Per ſim. Schiena d'un monte, *le dos* ; *la croupe*

SCHIENALE, ſ. m. Per lo più ſi dice delle ſeſſie da ſomma, *croupe*

SCHIENELLA, e ſchienella, ſ. f. Malore nelle gambe dinanzi a'cavalli tra'l ginocchio, e la giuntura del piè, *molettes* ſ Per ſimil. Qualſivoglia malore, digitale, affanno, *maladie, infirmité* ; *peine* ; *chagrin*

SCHIENUTO, add. Che ha larga ſchiena, *ſolide*

SCHIERA, ſ. f. Numero di ſoldati in ordinanza, *bataillons* ; *files de ſoldats rangés en ordre de bataille* ; *eſcadrons* ſ Metaf. Ogni ordinata moltitudine, *bande* ; *troupe*. Schiere Angeliche. *Légions d'Anges* ſ Per Compagnia, *compagnie* ; *troupe* , *bande*. Schiere di peri, mali, e ſim. *al lie* ; *rangée*. A ſchiera, avv. *par bandes* ; *par pelotons*. A ſchiera a ſchiera, *une bande, ou une file, ou une troupe après l'autre*

SCHIERAMENTO, ſ. m. *ordonnance* ; *arrangement des troupes en ordre de bataille*

SCHIERARE, v. a. e n. p. *Ranger en ordre de bataille* ; *mettre en ordonnance*. Rapporto a cavalleria, *eſcadronner*

SCHIERATO, add. *rangé en bataille*, &c.

SCHIERICATO, add. Diſfatto di Chierico, *qui a quitté le petit collet*

SCHIETTAMENTE, avv. *ſincerement* ; *ingenument* ; *franchement*

SCHIETTEZZA, ſ. f. *ſincerité* ; *candeur* ; *franchiſe*

SCHIETTO, add. Puro, *pur* ; *ſimple* ; *franc* ſ Pulito, uniforme, *uni* ; *égal*. Uomo ſchietto, vale di mentra agli, *dégagé* , *délié* ſ Fig. vale Sincero, *candide* , *ſaglon* , *loyal*

SCHIFA'LOCO, Voce uſata a modo d'aggiun. e ſi dice per lo più delle donne, *pimpſonſe* ; *qui fait la délicate* , *la précieuſe*

SCHIFAMENTE, avv. *falement* ; *mal-proprement* , *ſalopement*. Diſſe, che 'l pigliava con due dita, e che fece 'l ſegno molto ſchifamente, qui vale in maniera ſchifa. *mediocrement*

SCHIFAMENTO, ſ. m. " Schifanza, f. *fuite* ; *éloignement* ; *averſion* ; *mépris*

SCHIFANOJA, ſ. f. *averſion* ; *nonchalant*

SCHIFANTE, add. *qui a de l'averſion, du dégoût* , *de la répugnance pour quelque choſe*

SCHIFARE, v. n. Schivare, *éviter* ; *fuir* ; *éloigner* ; *fuir* ſ Diſcagliare, *mépriſer* , *dédaigner* ſ Aver a ſchifo, o a ſtomaco, *abhorrer* ; *avoir en horreur* ; *avoir de l'averſion, du dégoût* ſ Ricuſare, *refuſer* ; *dédaigner*. Se ſi prenderà a queſto officio non ſchiferemo

SCHIFATO, ta, add. *Eſquivé* ; *fuitif* , &c. ſ *mépriſé* , *dédaigné* , &c.

SCHIFATORE, verb. m. *qui a de l'averſion, du dégoût*

SCHIFETTO, ſ. m. *petit eſquif* ; *canot* ; *barquette*

SCHIFEZZA, ſ. f. La deezza, *ſalopterie* ; *mal propreté* ſ Stomacazione, *dégoût* ; *nauſée* ſ Per ſoverchia ſquiſitezza di gusto, *délicateſſe*

SCHIFILTÀ, tade, tate, ſ. f. In ſign. di Guardingo, o ritroso, *modeſtie* ; *retenue* ſ Ritrosia, *répugnance* , *délicateſſe* ; *ruſticité* ſ. Per azioni da ritroſo, *grimaces* ſ Stomacazione, *nauſée* ſ Lo avere a ſchifo, *averſion*

SCHIFILTOSO, add. *diffiſile* ; *qui fait le dégoûté* , *le précieux*

SCHIFO, ſ. m. Paſtricalme, *eſquif* ; *abalou-*

pe ; *barquerolle* ſ Volta di ſtanza fatta a guiſa di ſchifo a roveſcio, *voûte en tiers point, ou voûte d'ogive*

SCHIFO, add. Spoco, *fale* , *dégoûtant* ; *vilain* ; *mal-propre* ſ Ritroſo, difficile, *retiche* ; *ſcrupuleux* ſ Ritirato, *modeſte* , *retenu* ; *circonſpect* ; *réſervé* ſ In forza di ſuſt. per Ischifità, ſchifezza tonde Venere, avete a ſchifo, *dégoûter, ou être dégoûté* , *raſſaſié* , *de choſe* , *de plaiſir*

SCHIFOSO, add. *dégoûtant* ; *baiſſable* ; *deſagréable*

SCHINANZÌA, ſ. f. Squinanzia, *eſquinancie*

SCHIMBECIO, beſcio, add. Torto, *bancroche* ; *cagneux*. Paſſandoſi di donna, *baſcalle*. A ſchimbeſcio, beici, e bciel, avv. *de travers* ; *de côté* , *de biais*

SCHINCHIMURRA, ſ. f. Nome finto dal Bocc. per burla, o per ludur maravigliia, *nom fait à plaiſir*

SCHINCIO, e Schinzo, V.

SCHINELLA, V. Schienella

SCHINIERA, ſ. f. niere, nt. Sotta d'arneſe, *armure de jambes*. V'è chi l'ha detto *grebe*

SCHIODACRISTI, ſ. m. Ippocrita, *maunger de ſcrupules, d'images* ; *cagot*

SCHIODARE, v. a. Sconficcare, *déclouer* ; *bra* , *arracher*

SCHIOMARE, v. a. Scompigliar la chioma, *ébouriſſer*

SCHIOPPETTIERE, ſ. m. *fuſilier*

SCHIOPPETTO, ſ. m. a Schioppo, *fuſil*

SCHIOPPO. ſ. m. *fuſil*

" SCHIPPIRE, v. n. Scappare con aſtuzia, *s'échapper* , *s'en aller adroſſe*

SCHIPPIRO, add. *échappé* , *fauve*

SCHIRIBIZZOSO, o Ghiribizzoſo, V.

SCHISA, Per, in ſchiſa, *de biais* ; *de gauche* ſ

SCHISARE, v. a. Ridurre il num. totto ad altro num. minore, ma di valore eguale, *réduire les fractions*

SCHISO, ſ. m. *réduction des fractions*

SCHIVARE, v. a. *équiver* ; *éviter* ; *échapper* ; *éluder*

SCHIUDERE, v. a. Aprire, *ouvrir* ; *déboucher* ſ n. p. *s'échapper* ; e parlandoſi di fiori, *s'épanouir* ; *éclorre* ; *s'ouvrir* ſ Per eſcludere, *exclure* ; *rejetter*

SCHIVEZZA, Schifezza, V.

SCHIUMA, ſ. f. Aggregato d'infinite bolle, ſonagli, o galleottoline ripiene d'aria, che ſi producono nelle coſe liquide, *écume*. Schiuma di metalli, *ébaſſe* ſ Per bava, *baue* ; *écume* ſ Per L'acqua del mare, *Peau, les écumes de la mer* ſ T. de' Fint. *ſuivante*. Sec. Fiorita ſ Per metaf. *ſouffleurs* ; *tâches* , *impuretés*. Schiuma degli ſciagurati, *ribaldi* , e ſim. *le dernier de malheureux* ; *roquins* , *vauriens*. &c. ſ Venir la ſchiuma alla bocca, metaf. *écumer de rage* , *colère* , &c.

SCHIUMANTE, add. Spumante, *écumant*

SCHIUMARE, v. a. Levare la ſchiuma, *écumer* ſ n. p. Fare ſchiuma, *écumer* ; e rapporto a latte, *crémer*

SCHIUMATO, add. *écumé* ; ancora, Che è generato ſchiuma, *écumeux* ſ La chiara dell'uovo menata, e ſchiumata, meſſa negli occhi lacrimoſi, e quaſi ſani, ſana ſ Fig. Privo di vizi, *ſans diffauts* ; le virtù d'ambi congiunte, ſchiumate de' vizi) ec.

SCHIUMOSO, add. *écumeux*

SCHIVO, add. In ſentim. di Ritroſo, *reſerbé* ; *difficile* ſ Per Guardingo, *circonſpect* ſ Nojoſo, *triſte* , *ennuyant* ſ pieno di peniier gravi, e ſchi-

SCHIUSO, add. *ouvert* , &c. ſ Eſclaſo, *exclus*

SCHIZZANTE, add. *qui réjaillit* , &c.

SCHIZZARE, v. n. Saltar fuora, proprio de' liquori, quando piccoli fruttiſcono con impeto, *ſaillir* , *jaillir* ; *ſourdre avec impétuoſité* ſ Per ſimil. anche att. *s'échapper* , *ſortir avec force*. Schizzare il fango addoſſo ad alcuno, *éclabouſſer* ſ Att. In T. di Pitt. Dilegnare alla groſſa, *eſquiſſer* ; *croquer* ; *ébaucher*

SCHIZZATO, add. *eſquiſſé* , *ébauché* , &c.

SCHIZZATOJA, ſ. f. Ceſto condotto nelle cave, *conduit de métalli* , *jete*

SCHIZZATOJO, ſ. m. Strum. col quale ſi attrae, o ſchizza aria, o altro liquore, *ſeringue*

SCHIZZETTARE, v. a. *inſeller* ; *ſeringuer*

SCHIZZETTINO, ſ. m. Dim. di Schizzetto, *petite ſeringue*

SCHIZZETTO, ſ. m. Piccolo ſchizzatojo, *petite ſeringue* ſ Per lo ſchizzatoje, *l' action de ſeringuer* ſ Archibuſo piccolo, *petit fuſil*

SCHIZZIGNOSO, Schifiltoſo, V.

SCHIZZINOSAMENTE, avv. *dédaigneuſement*

SCHIZZINOSO, add. *ſrupuleux* ; *délicat* ; *difficile*

SCHIZZO, ſ. m. Macchia di fango, ec. che viene dallo ſchizzare, *éclaboſſure* ſ Minutiſſima parte di checchefſia, *un brin, une miette* ſ T. di Pitt. Certo diſegno leggiero, e terminato, *eſquiſſe* ; *ébauche* , *croquis* ſ Per ſimil. Piccolo faggio di checchefſia, *ébauche* ; *petit modèle* ſ Fig. f. Solco della nave nell' acque, *ſage* ; *ſillon*

SCIABICA, ſ. f. Sorta di rete da uccellare, *ſort de filets*

SCIABLA, bola, ſ. f. Sorta d'arme, *ſabre* ; *cimeterre*

SCIACCARA, ſ. f. e Beccaccino. Sorta d'uccello. *Bécaſſeau*

SCIACQUADENTI, ſ. m. Piccola collezione, *déjeuné ou petit goûté pour boire un coup*

SCIAFQUARE, Riſciacquare, V.

SCIAFQUATURA, ſ. f. *lavure*

SCIAGUATTAMENTO, ſ. m. *l'action de battre ſon &c. dans un vaſe*

SCIAGUATTARE, v. a. Diguazzare, *broüiller* , *battre quelque choſe dans un vaſe* ſ Per ſciacquare, *eſſanger* , *laver* ; *laver*

SCIGUATTATO, add. *égaſé* ou *battu* , &c.

SCIAGURA, Sciama, ſ. f. *malheur* ; *diſgrace* ; *adverſité*

SCIAGURATAGGINE, Sciaurataggine, e " Sciguranza, ſ. f. *lâcheté* , *laſſeſſe d' ame* , *ſubſervilité*

SCIAGURATAMENTE, Sciauratamente, avv. *malheureuſement* , *par malheur* ; ed anche talvolta, *lâchement* ; *mechamment*

SCIAGURATELLO, Sciauratello, Sciaguratino, add. e ſuſt. *petit malheureux* , *ou petit wauvien*

SCIAGURATO, e Sciaurato, add. *malheureux* ; *fâcheux* ; *triſte* ; ancora, *lâche* ; *méchant* ; *vil* ſ Sciagurato, per Scelerato, V.

SCIAGURATONE, ſ. m. *un grand wauvien* ; *un grand malheureux*

SCIAIA, Saia, V.

SCIALACQUAMENTO ſ. m. ture, ſ. *prodigalité* ; *diſſipation* , *deroût* ſ Scialacquamento ne la lingua, metaf. *wolité* ; *lâcheté* ; *profuſion de mots*.....ha vinto lo ſcialacquamento della lingua

SCIALACQUANTE, add. *diſſipateur* , *prodi-*

gue

SCIA-

SCIALACQUARE, v. a. *prodiguer*; *gaspiller*; *dissipes son bien* § n. p. Diceſi fig. dell' acque, *le perdre*; *ſe mêler*; ... poi corre al mare, dove ſi ſcialacqua

SCIALACQUATAMENTE, avv. *prodigalement*; *profuſément* § Metaf. Diſordinatamente. V.

SCIALACQUATO, add. *prodigué* § Per ſcialacquatore, *diſſipateur* § Diſordinato, *dereglé*, *demeſuré*, *exceſſif*

SCIALACQUATORACCIO, ſ. m. *un grand diſſipateur*

SCIALACQUATORE, verb. m. trice. f. *diſſipateur*, *prodigue* ... *gaſpilleur*, *bonne ménagere*; *prodigue* ... *gaſpilleuſe*, &c.

SCIALACQUO, cqui, ſ. m. *profuſion*, &c.

SCIALAMENTO, ſ. m. *exhalaiſon*

SCIALANDO, ſ. f. Barca, o battello piatto, lungo, e di mezza grandezza, che ſerve a condurre a Parigi alcune delle merci, che calano per la Loera. *Chalande*

SCIALAPPA, ſ. f. o Sciarappa. *Jalap*

SCIALARE, v. n. Sfogare, *exhaler*) n. p. *s'exhaler* ... *ſe ſoulager*, *s'épancher ſon cœur* ** SCIALBARE, o to ** Scialbatura ** Scialbo. V. Intonicare, o imbiancare le muraglie, &c.

SCIALIVA, ſ. Sciliva, ſ. f. Umor geloſo che dà condotti di diverſe glandule polle nella bocca cola in eſſa, *ſalive*

SCIALO, ſ. f. *exhalaiſon*

SCIALUPPA, ſ. f. Schifo, ſorta di battel letto *chaloupe*

SCIAMMANNATO, add. Chi negli atti, abiti, e nelle parole uſa ſoverchia negligenza, *étourderie*, *déguisande*, *ſingerie*, *mal-ſeantes*. Mi diletta oltre modo quel voſtro ſcrivere alla ſciammannata ... vale contrafcurataggine, *négligé*; *peu ſoigné*

SCIAMMARE, v. n. Fare ſciame. Diceſi delle Pecchie. *Eſſaimer*

SCIAME, me, ſ. m. Quella moltitudine di pecchie, che abitano inſieme, *eſſaim* § Per ſimil. *grande quantité*

SCIAMITO, ſ. m. Drappo di varie ſorte, e colori, *ſorte d'étoffe en fote* § Fiore di color roſſo ſcuro. *Amarante*

SCIANCATO, add. Zoppo, *chancelé*; *boiteux* ; e trapoto ad un cane, *eſtropié* § Fig. *impuiſſant*, *defectueux*

SCIAPIDIRE, v. n. *devenir inſipide*, *fade*

SCIAPITOSO, o Sciipido. V.

SCIARAPPA, ſ. f. Radice medic. che viene dall' Indie occid. *Jalap*

SCIARE, v. a. Far ſcia, volgere una barca di baſſo borco a forza di remi, *ferer*

SCIARDA, ſ. f. Mala ſciarda, diceſi ſoſſe a perſona triſta, come Mala zeppa. V. Zeppa

SCIARPA, Ciarpa. V.

SCIARPELLARE, v. a. Thar ſoſtenamente colle dita le palpebre degli occhi per tenerli aperti, *ouvrir les yeux*

SCIARPELLATO, add. Aggiun. d'occhi colle palpebre artuoſeleate, *qui a les yeux éveillés*

SCIARPELLERIA, ſ. f. Caſſoneria. Scempiezza. V.

SCIARPELLINO, ſ. m. Che ha gli occhi ſcimpellati. Oggi Sciarpellino, *qui a les yeux éveillés*, *un les paupieres renverſées*

SCIARRA, ratta, ſ. f. Riſſa, *bagarre*, *querelle*, *diſpute*

SCIARRAMENTO, ſ. m. *diſpenſion*, *diſſipation*

SCIARRARE, v. a. Dividere, *diſſiper*; *mettre en diſcorde*

SCIARRATO, add. *mis en diſcorde*

SCIATERICO, add. Che moſtra l'ora per mezzo de l'ombra ſolare, *ſciatérique*

SCIATICA, ſ. f. Aſpro dolore interno all' articolazione dell'oſſo della coſcia coll' oſſo ſcio, *ſciatique*

SCIATICO, ſ. m. *qui a la ſciatique*

SCIATICO, ca, add. *ſciatique* § Sciatica. Nome di due vene de' piedi furo a' talloni dal lato di fuori, *veine ſciatale*; *ou la grande ſciatique*

SCIATTA, ſ. f. Barchetta. *Canot*

SCIATTATO, add. *diſguiſé*, &c.

SCIATTEZZA, Sciampolezza, V.

SCIATTO, o Sciamannato. V.

SCIACRA, Sciaurataggine, e deriv. V. Sciagura, ec.

SCIBILE, add. Voce Lat. *qui ſe peut ſavoir* § Ed in forza di ſoſt. *tout ce qu'on peut ſavoir*

SCIENA, ſ. f. Peſce, detto anche Ombriana. *Ombre*

SCIENTE ** Scientie, add. *ſavant*; *qui ſait*. A ſcientes, *avec connoiſſance*; *à bon eſcient*

SCIENTEMENTE, ** Scientemente, avv. *ſavamment*, *ſciemment*

SCIENTIFICAMENTE, avv. *ſcientifiquement*

SCIENTIFICO, add. *ſcientifique*

SCIENZA, add. ſ. f. Notizia certa, ed evidente di checchefia, dipendente da vera cognizione de' ſuoi principj, *ſcience* § Per Qualunque cognizione, *connoiſſance* § Per Qualunque arte, o dottrina, e letteratura, *litterature*; *erudition*; *ſavoir*

SCIENZIALE, add. *ſcientifique*

SCIENZIATAMENTE, avv. Scientificamente. V.

SCIENZIATO, add. *ſavant*; *lettré*, *docte*

SCIENZIUOLA, ſ. f. *petite ſcience*; *petit ſavoir*

SCIGNERE, Scingere, v. a. Seiorre i legami, che cingono, *dereindre*; *délier* § Prov. Chi l'ha per mal ſi ſcinga, *tant pis pour celui qui veut ſe fâcher*

** SCIGRIGNATA, ſ. f. o Sciarignata, Colpo di taglio, e di ferita, che lo fa, *chiffonnem* ; *taillade*; *balafre*

SCILECCA, Beffa, Fieca. V.

SCILINGA, Scilinga. V.

SCILINGUAGNOLO, ſ. m. Filetto, o legamento valido, e membranoſo poſto nel mezzo della paste di ſotto della lingua, *filet*. Rompere lo ſcilinguagnolo, *contenter à parler*, e dicefi ſciolto lo ſcilinguagnolo, diceſi d'Uno, che favelli aſſai, *avoir la langue bien pendue*; *n'avoir pas le filet*

SCILINGUARE, V. Balbettare

SCILINGUATELLO, add. e ſuſt. *bégue*; *qui bégaye un peu*

SCILINGUATO, add. e ſuſt. *bégue* ; *qui bégaye*

SCILLA, ſ. f. Cipolla, che fa ordinare, e ſputare. *Scille*; *ognon maſtin* § Nome di ſcoglio. *Scylle*

SCILLITICO, Squillitico. V.

SCILOCCO ** Silocco, ſ. m. Vento tra levante, e mezzodì, *le ſud-eſt*, ſul Mediterr. *Sirac*

SCILOMA, ſ. m. e talvolta f. Ragionamento lungo, *diſcours à perte de vue*; *long verbiage*

SCILOPPARE, v. a. *donner du ſroſ* § Metaf. *corriger*, *admoneſtir* però il verbo venne co' baci ſcilopparo

SCILOPPO, Scirroppo. V.

SCIMA, ſ. f. Quel membro degli ornam. in Architettura, che V. *Talon*. V. Gola

SCIMIA, mmia, ſ. f. Beſtuccia, *ſinge*; *ouenon*; *babouin*

SCIMIATICO, add. *de ſinge*

SCIMIERIA, ſ. f. *tolmerie*

SCIMIESCO, ca, add. *Qui approche de la nature du ſinge*

SCIMIOTTO, mmiotto, ſ. m. *un jeune ſinge*

SCIMITARRA, ſ. f. Sorta di ſpada corta, *cimeterre*; *ſabre*; *braquemart*

SCIMMIONE, ſ. m. *gros ſinge* § Per ſimil. peſſo il Boce. *magot*

SCIMUNITAGGINE, ſ. f. Scempiaggine, *ſottiſe*; *balourdiſe*; *ſtupidité*

SCIMINITAMENTE, avv. *ſottement*; *bêtement*

SCIMUNITELLO, add. e ſuſt. *petit ſot*; *un peu ſtupide*, &c.

SCIMUNITO, add. ſuſt; *imbecille*; *dandin*; *niais*

SCINDASSO, ſ. m. Strum. muſic. da corde. *Inſtrument de muſique dont les Indiens ſe ſervent pour apaiſer les éléphans*

SCINDERE, Voc. Lat. Separare. V.

SCINGERE, V. Scignere

SCINTILLA, ſ. f. *étincelle*; *étincelle*

SCINTILLAMENTO, ſ. m. *étincellement*

SCINTILLANTE, add. *étincellant*; *brillant*, *pétillant*; *éblouiſſant*

SCINTILLARE, v. n. *étinceller*; *briller*; *éclater*; *pétiller*

SCINTILLAZIONE, ſ. f. *étincellement* § Per quella tremiſſione di fulgore, e reflaſſa vibrazione propria degli aſtri, per cui ſembra, che tramandino cette ſcintille, *ſcintillation*

SCINTILLETTA, lluzza, ſ. f. *étincelle*; *petite étincelle* § Metaf. *foble lueur de quelque eſprit*

SCINTO, add. Senza cintura, o colla cintura ſciolta, *délié*, *qui eſt ſans ceinture* § Sciuto con cintura, *mis* ... *ſe dit ſans* co, *détaché*; *bté de la ceinture*

SCIO, ſ. m. o Ichio. Oro contiguo alle verſehie del collo. ed interpollo fra due oſſi, *dents incoſſantes*. *Ichion*

SCIOCCAMENTE, avv. *ſottement*; *impudemment*; *bêtement*

SCIOCCHEGGIARE, v. n. Vaneggiare, *balivemer*

SCIOCCHERELLO, ſ. m. *un petit ſot*

SCIOCCHEZZA, ** Scioccaggine, Sciocchezza, ſ. f. Scipitezza, *ſottiſe*, *balourdiſe*, *impudence* § Stoltizia, *folie*

SCIOCCHINO, add. *un peu ſot*, &c.

SCIOCCHISSIMO, add. Sup. *très-ſot*; *ou fot en eramoiſi*, &c. V. Sciocco

SCIOCCO, add. Scipito, *fade*; *inſipid*: § Parlando d'Uomo, o d'azion d'uomo, *ſot*; *impudent*; *mal-adroit*; *idiot*; *ſtupide*; *imbécille*, *fauvageau*

SCIOCCONACCIO, ſ. m. *un grand ſot*; § *un grande bête*

SCIOCCONE, Scioccaccio, ſ. m. Babbione, *badaud*; *fére*; *cheval de carroſſe*; *imbecille*; *ſoſſe*; *buſe*

SCIOGLIERE, V. Sciorre

SCIOGLIMENTO, ſ. m. *détournement*; *debouchement*; *fédition*; *ſoulévement populaire*; *diſpoſition*; *liqueſaction*

SCIOLITARE, v. n. *Uſar le ſcife*, &c.

SCIOGRAFIA, ſ. f. Lo ſpaccato, o ſia la rappreſentazione interna d'un edifizio. *Sciographie*

SCIOLEZZA, ſ. f. Aſtratto di ſciolo. Vanto. Millanteria. V.

SCIOLO, add. Saputello, dottorino, *mapſolet*

SCIOLTAMENTE, avv. *agilement*; *adroitement*. Parlar ſciolramente, *parler couramment*, *librement*

SCIOLTEZZA, ſ. f. *agilité*; *dextérité*; *adreſſe*. Sciolrezza di ventre; di membri, *liberté de ventre*. V. Agilità

SCIOLTO, add. *délié*, *dénoué* § Fig. *libre*; *dégagé*. Più ſciolto a piegarſe, *qui plie ſe plus aiſément* § Sciolto, *diſpos*, *leger*. Sciolto di membra, *agile*; *leger*. A briglia ſciolta, *à bride abattue*. Verſo ſciolto, *vers libre*. Parole ſciolte, o Parlare ſciolto, *proſe*. Libro ſciolto, *livre en blanc*

SCIOL-

SCIOLVERE, V. Alciolvere
SCIONE, s. m. nga, f. Nodo, o gruppo di venti, *tourbillon*
SCIOPERAGGINE, Sciooperataggine, terza, s. f. Sciopetio, il non far nulla, *oisiveté; fainantise; perte de temps*
SCIOPERALIBRAJ, s. m. Letterstuecio, ch' è d'impaccio a' libri), *savant à simple tonsure*
SCIOPERARE, v. a. *détourner quelqu'un de les occupations* § n.p. *abandonner l'ouvrage pour perdre son temps*
SCIOPERATAMENTE, avv. Oziosamente, V.
SCIOPERATO, tivo, add. *désocupé; oiff; fainéant*
SCIOPERATONACCIO, tone, f. m. *un grand paresseux, un grand désœuvré*
SCIOPERONE, s. m. *oiff; fainéant; nonchalant § louedaud; stupide; imbecille*
SCIORINAMENTO, s. m. *l'action de mettre à l'évent, à l'air quelque chose*
SCIORINARE, v. a. Spiegare all' aria, e dicesi per lo più de' panni, *mettre à l'évent, à l'air* § Per simil. Sciorinar libri, *feuilleter, lire* § Per metaf. *publier; divulguer*: v. a. con maggiorica dicesi felicinho le landi di fe'stello § Sciorinarsi, n. p. Sbbbiarsi i panni, *se débontonner, commencer à se déshabiller; se débrailler; se peser un peu* § Sciorinare, in sign. di Vibrare, o vibrar coipi, *frapper; bouter; lancer; donner mouvement*
SCIORINATO, add. *mis à l'évent*, &c. § In sign. di fnudaiti, *débontonné, débraillé*
SCIORRE, Scioglieie, v. a. e n. p. Levare i legami, *délier; détacher; dénouer*. Sciogliere i cani, *decoupler; lâcher les chiens* § Fig. Libertaiti, *se délivrer, se dégager* § Per Levaie, *ôter; arracher; enlever*: e quel folpinie nell' Arno, efciolie al mio petto la croce. Sciogliere e il ventre, *débarquer; relâcher le ventre* § Per Affolvere, *absoudre* § Sciogliersi n. p. *se disfoudre*. Sciogliei la vergogna, *faire perdre la honte*, la v. riflessiva: Sciogliere i dubbj, e fim. *résoudre*. Sciorre la lingua, fcior parola, e fim. *commencer à parler, prendre la parole*. Sciogliere il voto, *accomplir son vœu*. Avere fciolto, mod. baff. *avoir perdu la cervelle*. Buchin da fciorre aghetti, lu iich. bocca ftretta, e forzatamente ferrata, *qui fait la petite bouche*
SCIOTERIO, f. m. Certo ftrumento. *Sorte d'instrument astronomique*
SCIOVERSO, Sovertico. V.
SCIOVICCHIOLARE, v. a. Dicesi del falco, quando ſpargaglia i colombi per-fai preda, *épouvantes les pigeons*
SCIPA, f. m. Nome ftntu per iſch. dal Boccac. onde Maeſtio Scipa, *ignorant; sot, bête; crasbe*
SCIPARE, v. a. e n. p. Guaſtare, *gaspiller; dévbirer; gâter; abscanter; chiffonner, endommager*. Sciparſi una cofa, ſtimando'a poco, *faire litière de quelque chose* § per Abortire. *avorter; faire une fausse couche*
SCIPATO, add. *dévbiré, &c.*
SCIPATORE, verb. m. *dissipateur*
SCIPAZIONE, s. f. *gaspillage; profusion*
SCIPIDEZZA, terza, f. f. *fadeur; goût fade* § Sciocchezza, ſtuttè; *fadaise; bagatelle*
SCIPIDIRE, Scipire, v. n. *s'affaidir; devenir insipide*
SCIPIDO, add. *fade; insipide* § Scimunito. V.
SCIPITAMENTE, avv. Infipidamente, e per metaf. Sciocchamente, *sottement; bêtement*

SCIPITO, add. *fade; insipide* § Per metaf. *balourd; sot; niais*
SCIRIGNATA, V. Scirignata
SCIRINGA, e corrott. Scilinga, f. f. Sifone, o cannella rotonda, lucta, equale per tutto, e concava a fimilit. d'una penna, che s'introduce dentro la veſcica, *seringue*
SCIRINGARE, v. a. Introdurre altrui la ſeiringa nella veſcica, *seringuer*
SCIROCCO, Scilocco. V.
SCIROPPO, f. m. Bevanda medic. *sirop*. Fig. Sciroppo, che dipiace, *chagrin, dérbire; tristesse*
SCIRPO, o Giunco. V.
SCIRRO, f. m. Tumore duro, che non duole, *squirre*
SCIRROSO, add. *squirreux*
SCISMA, f. f. uſato anche al m. Diviſione, e ſeparazione dal comun corpo, e con unione di una qualche religione, *schisme* § Per Quiſtione, Diſcordia, Diſcuſſione, *dissension; dissention; brouillerie*
SCISMATICO, add. *schismatique* § Suſt. I ſcismatici, *les schismatiques* § Scismatico, *schismatique; schismatique*
SCISSILE, add. Che può fendeiſi, ed è aggiun. d'una ſpezie di allume, *fissile*
SCISSIONE, f. f. *fission, division; séparation*
SCISSO, Voc. Lat. add. *coupé; fendu; rompu, déchiré*
SCISSURA, f. f. Voc. Lat. Feſſura, *déchirure*
SCITTALO, f. m. Spezie di ciffra, uſata da' Lacedemoni per ifcrivere lettere miſteriofe, *scytale*
SCIUGARE, V. Asciugare
SCIUGATOJO, f. m. *essuie-main; serviette*
SCIUNO, add. Spiovevdato, *dépourvu*
SCIVOLARE, v. n. Sibilare, rapporto al ſerpe in full lido, lavagnito dalla mutena, *siffler*
SCIUPARE, V. Sciparse § n. p. Sconciarſi, *avorter*
SCIUPATORE, verb. m. *dissipateur*
SCIUPINARE, v. a. *gâter; défigurer*, &c.
SCIUPIO, Sciupino, f. m. Le ſciupare, lo ſciupinare, *gaspillage; dégât; dissipation*
SCLAMARE, v. n. Gridare per dolore, e per ira, *s'écrier*
SCLAMAZIONE, f. f. *exclamation; clameur*
SCLARÈA, f. f. e Schiarèa. Sorta di pianta. *Orcanette*
SCLEROFTALMÌA, f. f. Oftalmia con dolore, durezza, e difficoltà di moto nel globo dell'occhio. *Sclérophtalmie*
SCLEROTICO, f. m. e Sclerotica, f. Panicolo duro, ſpettante all'occhio, *sclérotique*
SCOCCA 'L FUSO, add. Coll'agglun. ſempre di Monna, e detto in iſch. a Donna da poco, *femmelette; femme paresseuse*
SCOCCANTE, add. *qui se détend, qui s'échappe*
SCOCCARE, v. n. e Scattare. Lo ſcoppare delle coſe teſe, o ritenute, da quelle, che le ritengono, come archi, ſtuli, e fim. *se détendre, partir* § v. a. Fare ſcoppare coſa teſa, *décocher* § Metaf. E attenda a udir quel, ch'or ſi ſcocca, *ce qu'on dit, ce qu'on découvre*: venner a ſcoccar di quaggiù tutt'e due, *sortir; paraître tout à coup*
SCOCCATO, add. *décoché*, &c.
SCOCCATOJO, Scattatojo. V.
SCOCCATORE, verb. m. *tireur; qui décoche*
SCOCCO, f. m. *décochement* § Metaf. Ello allo ſcocco delle due ore, *jusqu'aux que vingt-deux heures ayent sonné*

SCOCCOBRINO, V. Sconcobrino
SCOCCOLARE, v. a. Cotte, olevar le coccole, *égrener; cueillir les baies; ou les graines du genièvre, lierre*, &c. § Fig. Scoccolare barbarifimi, o fim. *enfaçer barbarisme sur barbarisme*
SCOCCOLATO, add. *égrené*, &c. § *bien plaie; bien net; difficile; pur*
SCOCCORGINARE, v. n. Contrattare, *capter; mugueter* § v. a. Burlare, *railler; berner; berlander*
SCODARE, v. a. T. della Cavalier. Tagliar la coda, o le orecchie a un cavallo, *écourter*
SCODATO, add. Privo di coda, *qui est sans queue*. Purra ſcodata. prov. in mod. baſſ. Perſona accorta, *fin amerle, vieux renard*
SCODELLA, f. f. Vaietto cupo, uſato per lo più a mettervi dentro mineſtre, *écuelle* § In Maremma ſteſſa, che ſi mangia in ſcodella, *écuelle, plein une écuelle de*
SCODELLARE, v. a. Metter la mineſtra, ec. nelle ſcodelle, *dresser, préparer le potage, &c. dans les écuelles* § E per Gettare, *renverser à terre*
SCODELLATO, add. *mis dans l'écuelle*
SCODELLETTO, ſlina, f. f. *petite écuelle*
SCODELLINO, f. m. Scodelletta, V. § Scodellino d'un tazza di caffè, o fim. *soucoupe* § Patte dell'archib. dove è il fogone, *bassinet*
SCODINZOLARE, v. n. *remuer la queue*
SCOFACCIATO, add. *ferafé; plat; appliati*
SCOFFINA, Scuffina. V.
SCOFFINATO, add. Fregato ſopra la lima, proprio dell'agaruco, *rapé*
SCOFFINE, f. m. Paraf. In Lombardia Calzerone rotto. V. § Toccami lo ſcoffone un tal chiino: qui foſſe vale licnlo; onde toccar lo ſcoffone dinoteiebbe attaccare
SCOGLIA, f. f. La pelle, che getta ogni anno la ſeipe, *dépouille; mue du serpent* § Per ſimil. *habillement, habit, peau* § Per Veſtimento, *robe*
SCOGLIATO, add. Caſtrato, *châtré*
SCOGLIETTA, f. f. Scaglinola, *petite écaille*
SCOGLIETTO, f. m. *petit écueil, petit rocher*
SCOGLIO, f. m. Maſſo in ripa al mare, o dentro nel mare, *écueil; rocher; danger*. Scogli pericoloſi; a pixam de, *bancs*; e per Iſole ſimili, il diſſe Dante in ſign. di Ponte, *gouf*. Che dello ſcoglio l'altra valle moſtra § Per ſicurza, *écore*, rapporto a nocciuole, e fim. § Per ſicoglia, *dépouille; mue du serpent*
SCOGLIOSO, add. *plein d'écueils*, &c.
SCOGNARE, f. f. *méconnoissance; ingratitude*
SCOJARE, v. a. Levare il euojo, *écorcher; arracher la peau*
SCOJATTOLO, Scojatto, f. m. Animal ſaiv. con coda velluta. *Ecureuil*
SCOLAMENTO, f. m. *écoulement*
SCOLARE, lajo, f. m. *écolier, apprentif; élève*
SCOLARE, v. n. rſi, n. p. Cadere a baſſo a poco a poco i liquori, ec. *s'écouler, s'égoutter; s'égouttter; fluer* § v. a. Fare ſcolare, *égoutter*
SCOLAREGGIARE, v. n. *aller en écolier*
SCOLARESCA, f. f. *les écoliers; quantité d'écoliers*
SCOLARETTO, tino, f. m. *petit écolier*
SCOLARMENTE, avv. Da ſcolare. *En écolier*
SCOLASTICAMENTE, avv. *scholiquement*
SCOLASTICO, add. Di ſcuola; appartenente a ſcuola, *scolastique; des écoles* § Suſt. Seguace della ſcuola Peripatetica. *Péripate-*

plastiche. § Dicesi anche della Teol. scolast. ed un autore, che ne tratti, *Teologo, o un scolastico*. Alla scolastica, Avv. *en écolier ; à la façon des écoliers*.

SCOLATIVO, add. *qui fait filtrer*

SCOLATO, add. *égouté*, &c.

SCOLATOJO, s. m. *égoût*

SCOLATURA, s. f. *résidue, reste de quelque liquide*

SCOLAZIONE, gione, s. f. Infermità, per cui nella altrui di continuo il feme per la veiga. *Gonorrhée, chaudepisse*

SCOLIASTE, s. m. Chiofatore di qualche antico autore Greco. *Scoliaste*

SCOLIMO, V. Cardo

SCOLIO, s. m. Scolia, f. Nota grammatic. o critica ; ancora, preffo i Geom. Certa Operazione, o nota, *Scolie*

SCOLLACCIATO, add. Col collo fcoperto, *décolleté*

SCOLLARE, v. a. Contrario d' Incollare, *décoller* § Di Accollare, *décolleter*

SCOLLATO, add. *décolté* § Aggiun. di cofa, che lafci il collo fcoperto, *qui décolleté* § Per Scollacciato, *décolleté*

SCOLLATURA, f. f. Stremità fuperiore del veftimento fcollato, *échenerure d'un habit, poche de un*

SCOLLEGAMENTO, f. m. *disjonction ; désunion ; séparation*

SCOLLEGARE, v. a. *désunir ; désjoindre ; séparer*

SCOLLEGATO, add. *désuni*, &c.

SCOLLINARE, v. a. *passer les collines*

SCOLMARE, v. a. *vuider le dessus d'une mesure*

SCOLO, f. m. Lo fcolare, *écoulement*. Rapporto a viuo, che fcoli da una borte, *conduge*. Dare fcolo, lo fcolo, *donner l'issue aux eaux*

SCOLOPENDRA, f. f. Specie d' infetto con molte gambe. *Scolopendre*

SCOLORAMENTO, f. m. *pâleur ; perte de la couleur ; décrépitude*

SCOLORARE, v. a. Torre il colore ; *décolorer ; déteindre* § n. p. Perdere il colore, *se détreindre ; pâlir ; se décharger ; se ternir*

SCOLORIMENTO, f. m. Lo fcolorire. V. Scoloramento

SCOLORIRE, v. n. tff, n. p. Perdere il colore. V. Scolorare

SCOLORITO, add. Senza colore, *décoloré ; détaint ; pâle ; terni*

SCOLPAMENTO, f. m. *justification*

SCOLPARE, v. a. *disculper ; justifier ; excuser* § n. p. *Se disculper*, &c.

SCOLPIRE, v. a. Fabbricare Immagini, o formar figure in materia folida per via d' intaglio, *sculpter ; graver* § Metaf. Legge fcolpita nel cuore, Imagine fcolpita, *loi, image empreinte, gravée dans le cœur* § Pronunziar bene, *prononcer distinctement*

SCOLPITAMENTE, avv. Dicefi del ben pronunire le parole, *distinctement ; nettement* § Per fimil. *clairement ; évidemment*

SCOLPITO, add. *sculpté*, &c. § *bien prononcé*

SCOLPITURA, f. f. Scultura. V. § Effigie, *empreinte ; image*

SCOLTA, f. f. *sentinelle ; bivouac*

SCOLTARE, Afcoltare. V.

SCOLTURESCO, add. *du sculpteur, ou de la sculpture*

SCOMBAVARE, v. a. Imbrattar di bava, *salir de bave*

SCOMBERETTO, f. m. Stemma, a ufo di afpergere, *goupillon*

SCOMBICCHERARE, v. a. Scrivere male, *griffonner, barbouiller du papier*

SCOMBICCHERATO, add. *barbouillé*, &c.

SCOMBINARE, v. a. Scompigliare, *brouiller ; déranger*, &c.

SCOMBINAZIONE, Sgominio. V.

SCOMBRO, f. m. Pefce marino, *maquereau*

SCOMBUJAMENTO, Scompiglio. Difperdimento. V.

SCOMBUJARE, v. a. Porre in difordine, *bouleverser ; disperser ; disposer*

SCOMBUJATO, add. Da fcombujare, *dispersé*, &c. § Per Rabbujato, *obscurci ; devenu sombre*

SCOMBUSSOLARE, to. V. Scombujare, &c.

SCOMMENTATO, add. Dicefi del legname della nave difeccato dal fole e da' venti, *ébouni*

SCOMMESSA, f. f. Patto, *gageure ; pari* Fare una fcommeffa, *gager ; parier*

SCOMMESSO, add. *désaffermé*, &c.

SCOMMETTERE, v. a. Proprium. Difare opere di legname, ec. che foffero commeffe infieme, *désassembler ; séparer ; désjoindre* § Per fimil. *semer la zizanie, la discorde* § Partuire quel che fi debba vincere, o perdere, *parier ; gager*

SCOMMETTITORE, verb. m. Che fcommette, *parieur* § Per Malfattore, *semeur de zizanie, de discorde ; boutefeu*

SCOMMEZZARE, v. a. *diviser, partager en deux ou par milieu, ou en deux parties égales*

SCOMMIATARE, v. a. *congédier ; donner congé* § n. p. *prendre congé*

SCOMIATATA, f. f. *congé*

SCOMMIATATO, add. *qui a pris ou reçu congé* § Fig. il diffe Dante morale di cofe immater. E fcommiatati dalla fcde, ec. *ayant reçu congé*

SCOMMODARE, e derlv. V. Scomodare, ec.

SCOMMOSSO, add. *ému, soulevé*, &c.

SCOMMOVITORE, verb. m. *qui soulève*

SCOMMOVIZIONE, f. m. Movento ; m. *soulèvement ; émotion ; tumulte*

SCOMMUOVERE, v. a. *émouvoir ; soulever*

SCOMODARE, v. a. e n. p. *incommoder ; embarasser ; déranger*

SCOMODATO, add. *incommodé*, &c.

SCOMODITÀ, tade, tate, Scomodezza, f. f. Scomodo, m. *incommodité ; désavantage ; contrainte ; ennui*

SCOMODO, add. *incommode ; mal-aisé ; embarassant ; fâcheux*

SCOMPAGINARE, v. a Turbare la fimmetria, *déranger ; gâter la symétrie ; l'ordre* § n. p. Turtarfi nella fimmetria, *se déranger*

SCOMPAGNATO, add. *dérangé*, &c.

SCOMPAGNAMENTO, f. m. *déjunion ; désunion ; désolation*

SCOMPAGNARE, v. a. *désoupler ; séparer ; désjoindre*

SCOMPAGNATO, add. *désouplé ; désuni*, &c.

SCOMPARIRE, v. n. Perder di pregio alcuna cofa polta a paragone con un'altra, *perdre de prix ; paroître moins*

SCOMPARTIMENTO, f. m. *distribution des parties ; compartiment ; assortiment*

SCOMPARTIRE, v. a. Dividere, *partager ; distribuer ; assortir*

SCOMPARTITO, add. *distribué*, &c.

SCOMPIGLIAMENTO, f. m. *désordre ; bouleversement ; confusion*

SCOMPIGLIARE, v. a. e n. p. Difordinare, *brouiller ; bouleverser ; déranger ; mettre en désordre* § Metaf. Scompigliar la fantasia, *troubler ; confondre*

SCOMPIGLIATAMENTE, avv. All' avvilupata, *désordonnément ; confusément ; désordre*

SCOMPIGLIATO, add. *bouleversé ; confus*. Alla fcompigliata, avv. Scompigliatamente. V.

SCOMPIGLIO, f. m. Perturbamento, *trouble ; désordre ; bouleversement*

SCOMPIGLIUME, f. m. Maffa di cofe fcompigliate, *confusion ; gatimatias ; brouillamini*

SCOMPISCIARE, v. a. Pifciare addoffo, *pisser dessus* § Scompifciato, n. p. fe *pisser dessus* ; ancora, *avoir grande envie de pisser*. Scompifciarfi delle risa, *crever de rire*

SCOMPISCIONE, f. m. Voce baffa. Errore, *faute, faute ; lourde bêtue*

SCOMPONIMENTO, f. m. *désordre ; déconcert ; confusion*

SCOMPORRE, v. a. e n. p. Guaftar il compofto, *désfaire ; déranger ; bouleverser ; décomposer* § Metaf. Scomporfi nel volto, *se troubler*

SCOMPOSIZIONE, f. f. *trouble*, &c. V. Perturbazione

SCOMPOSTAMENTE, avv. *En désordre ; indécemment*

SCOMPOSTEZZA, f. f. *immodestie ; déréglement*

SCOMPOSTO, add. *dérangé ; embrouillé ; confus*

SCOMPUZZARE, v. a. Empiere di puzzo, *corrompre ; remplir de puanteur ; empuantir ; infecter*

" SCOMPUZZOLARE, v. a. Levar via la nausea con alcuna cofa, che riaccenda l' appetito, *ragoûter ; redonner du goût* § n. p. *se remettre en appétit*

" SCOMUNARE, v. a. e n. p. Guaftar la comunità, *désunir ; désjoindre*. Al n. p. *se séparer ; faire bande à part*

SCOMUNATO, add. *séparé*, &c.

SCOMUNICA, zione, gione, f. f. mento, m. Pena impofta dalla Chiefa per correzione, che priva della partecipaz. de' Sagram. e della comunzia de' fedeli, *excommunication ; anathème*

SCOMUNICARE, v. a. *excommunier ; anathématiser*

SCOMUNICATO, add. *excommunié* § Suff. *un excommunié* § Per fimil. *exécrable ; abominable ; infame*

SCOMUNICATORE, verb. m. *celui qui excommunie*

SCOMUZOLO. Voce ufata da' Macftri quando vogliono fgnificare, che i fanciulli non hanno dentro ftuccio della loro lezione, *point du tout*

SCONCACARE, v. a. Brattar di merda, *embarrer ; salir de bran* § n. p. *s'embrener, se salir* § Taiora vale, Non la poter ritenere, *avoir grande envie de chier*

SCONCATO, add. *embrené*, &c.

SCONCACATORE, dore, verb. m. *qui embrene, salit de matière fécale*

SCONCENTRATO, add. *qui n'est par dans son centre*

SCONCERTARE, v. a. Cavar di concerto, *déconcerter* § Metaf. Difordinare, *troubler ; bouleverser ; gâter ; déranger*

SCONCERTATAMENTE, Difordinatamente. V.

SCONCERTATO, fertato, add. *déconcerté*, &c.

SCONCERTO, Sconcertamento, f. m. Contrario di concerto, *déréglement d'un concert* § Per Difordine, *déréglement ; trouble ; désordre*

SCONCEZZA, f. f. *derangement ; negligence ; mauvaise grace*

SCONCIA, f. f. T. de' Forn. Ritocco, o rinfrefco rianovato, *levain de fecond*

SCONCIAMENTE, Sconciamente, avv. Con fconcio, *de mauvaise grace ; mal-adroi-*

ément ◊ Vergognofamente, *honteusement*; *vilainement* ◊ Sopramodo, *excessivement*; *immodérément* ◊ Malamente, *mal*

SCONCIAMENTO, ſ. m. *derangement*; *déſordre*; *déréglement*

SCONCIARE, v. a. c. n. p. Guaſtare, *troubler*; *endommager*; *détériorer* ◊ Scomodare, *incommoder*; *gêner*; *déranger* ◊ T. del Giuoco del calcio, *arrêter*; *empêcher* ◊ Sconciarſi, Diſperdere, ſi *déſoler*, *s'affliger* ◊ Sconciarſi una gamba, o un piede, ſe *caſſer ou ſe diſloquer*; ſe *démettre une jambe ou un pied*

SCONCIATORE, verb. m. Che ſconcia; ma diceſi per lo più di coloro, che algiocco del calcio, tattengono gli innanzi, *celui qui empêche qu'on n'arrête la boule au jeu dit du Calcio*. V. Sciatore

SCONCIATURA, ſ. f. Aborto, *avorton*; *fauſſe couche* ◊ Per ſimil. ſi dice anche delle piante, *avorton* ◊ E per metaf. di coſa imperf. o mal fatta, *avortement*; *production déſpoſit trop précipitée*. Dicesi pure ad nom contraffatto, *avorton*; *homme mal bâti*

SCONCIATURELLA, rina, ſ. f. *petit avorton*

SCONCIO, ſ. m. Scomodo, *incommodité* ◊ *dommage*; *dérangement*

SCONCIO, add. Contrario di Acconcio, *gâté* ◊ *en uſufruit*; *pris par part* ◊ Per Sciellerato, *méchant*; *impie* ◊ Sconveneuole, *mal-honnête*; *meſſeant* ◊ Stravagante, *étrange*; *extravagant* ◊ Smiſurato, graniſſimo, *très-grave*; *immodéré*; *exceſſif* ◊ Per Infetto, *infect*; *gâté* ◊ Aſpro, ſcoſceſo, *rude*; *eſcarpé*; quivi ſoavemente ſpoſe il cacco ſoave per lo ſcoglio ſconcio, ed erto ◊ Slogato, *déboîté*; *diſloqué* ◊ Per Malfatto, *difforme*; *malotru*; *mal-bâti* ◊ di corpo ſconcio, e di viſo ſi ſcio, ch' atia ſmarrito, ce. ◊ Diſordinato, *en déſordre*; *à la débandade* ◊ andavano molto ſconci, come coloto, che, ec.

SCONCLUDERE, v. a. Diſciorre, *rompre un traité*, *une négociation*

SCONCORRINO, Sconcobrino, ſ. m. Sorta di Giocolare, *bateleur*; *mataſſin*

SCONCORDANZA, a. f. *conſtellation irreguliere*

SCONCORDIA, a. ſ. *diſcorde* ; *diviſion* ; *diſſention*; *diſſiment*

SCONCORPORARE, v. a. *déjoindre*, &c. V. Scorporare

SCONDITO, add. Non condito, *fade*; *inſipide* ◊ Matiſ. Seleco, *ſot*; *impertinent*

SCONFERMA, ſ. f. *confirmation*

SCONFERMARE, v. a. Per enegia di lingua vale Confermare in tutto, ſiccome Sproſondare, ec. per Profondare, *confirmer*

SCONFESSARE, v. a. Negare, *déſavouer*

SCONFICCARE, v. a. Schiodare, *déclouer*; *déſenclouer*

SCONFICCATO, add. *déclové*, &c.

SCONFIDANZA, ſ. f. *méfiance*; *défiance*

SCONFIDARE, v. n. Diffidare, *ſe méfier* ; *ſe défier*

SCONFIGGERE, v. a. Rompere il nemico in battaglia, *défaire entièrement dans une bataille*; *mettre en déroute les ennemis*, *les déconfire* ◊ Metaf. *confondre*; *troubler*. Queſto medeſimo avviene delle coſe, che ſconfiggono i noſtri animi

SCONFIGGITORE, verb. m. trice, ſ. *celui*, *celle qui met en déroute*, *qui défait*

SCONFITTA, "^ Sconfittura, ſ. f. Sconfigimento, m. Rotta, *entière défaite*, *déroute* ◊ Dare ſconfitta, Sconfiggere, v.

SCONFITTO, add. *défait*; *mis en déroute* ◊ Per ſconficcato, *déclové*

SCONFONDERE, v. a. Confondere con violenza, *confondre*; *troubler*, *couvrir de honte*

SCONFORTAMENTO, ſ. m. *diſſuaſion*

SCONFORTARE, v. a. Diſuadere, *déconſeiller*; *diſſuader* ◊ m. p. *ſe décourager*; *ſe déconforter* ; *ſe déſoler*, *s'abattre*

SCONFORTATO, add. *diſſuadé*, &c. ◊ *conſterné*, *découragé*; *abattu*

SCONFORTO, ſ. m. Travaglio, *découragement*; *déſolation*; *chagrin*

SCONGIUGNIMENTO, ſ. m. Sconginuta, ſ. *diſjonction*; *ſéparation* ; *diſunion*

SCONGIURAMENTO, m. Sconginurazione, *conjuration* ◊ Nel ſignif. di ſtretta preghiera, *ſupplication* ; *priére inſtante*

SCONGIURARE, v. a. Coſtrignere con mezzi per lo più illeciti, e violentiſſimi, *déconjurer*, *exorciſer*, *adjurer*. Onde Scongiurare alcuno, *exorciſer* ◊ Per Coſtrignere a fare alcuna coſa con giuramento eſecratorio, *obliger à faire des imprécations* ◊ Per ſtrettamente pregare, *prier vivement*; *ſupplier*

SCONGIURATO, add. *exorciſé*, &c.

SCONGIURATORE, ſ. m. *exorciſte*

SCONGIURAZIONE, ſ. f. Eſorciſmo, *conjuration* ; *adjuration* ◊ Per Giuramento eſecratorio, *imprécation*

SCONGIURO, ſ. m. Coſtrignimento de' demoni, *exorciſme*, *conjuration* ◊ Il paroare altri a fare alcuna coſa invocando il nome di Dio, *adjuration* ◊ Priego caldiſſimo, *ſupplication* ; *priére inſtante*

SCONNESSO, add. *qui n'a point de liaiſon*; *détaché*

SCONNETTERE, v.a. Contrario di connettere, *détacher*; *ſeparer*, *ou parler ſans ordre*

SCONOCCHIARE, v. a. Trarre d'in ſulla rocca il pennecchio, filandolo, *dévidant*, *on file ſa quenouille* ◊ Per ſimil. Sbaſoſare, *ſe gorger*, *manger tout ce qu'on donne à manger* ; *remplir ſon pourpoint*

SCONOCCHIATO, add. Aggiun. di rocca, *quenouille déchargée* ◊ Lo ſconocchiato, in forza di ſuſt. *ce qu'on a filé d'une quenouille pour l'arbeur*

SCONOCCHIATURA, ſ. f. *le reſte d'une quenouille qu'on a commencé à filer*

SCONOSCENTE, add. Non benedevole de' benefici, *ingrat* ; *méconnoiſſant* ◊ Zotico, *groſſier* ; *ruſtre* ◊ Per ſconoſciuto, *inconnu*, *ignoble*

SCONOSCENTEMENTE, avv. Senza conoſcenza, *imprudemment* ; *témérairement*

SCONOSCENZA, ſ. f. Sconoſcimento, m. *méconnoiſſance* ; *ingratitude*

SCONOSCERE, v. n. irſ, n. p. *méconnoître* ; *être ingrat* ; per la ſoperchia abbondanza, in che ſi ſconoſcevano a Dio

SCONOSCIUTAMENTE, avv. Senza eſſer conoſciuto, *incognito* ; *en cachette*

SCONOSCIUTO, add. Incognito, *inconnu* ; *méconnu* ◊ Ignobile, *obſcur* ; *ignoble*

SCONQUASSARE, v. a. c. n. p. *fracaſſer* ; *briſer*

SCONQUASSATO, add. *fracaſſé*, &c.

SCONQUASSATORE, verb. m. *deſtenſeur* ; *déſolateur*

SCONQUASSO, ſ. m. *deſtruction* ; *ruine*

SCONTENTIMENTO, ſ. m. *déſaveu* ; *improbation*

SCONSENTIRE, v. a. *ne point conſentir*

SCONSERTATO, V. Sconcertato

SCONSIDERATAMENTE, avv. *inconſidérément* ; *imprudemment* ; *follement*

SCONSIDERATEZZA, ſ. f. *inconſidération* ; *imprudence*

SCONSIDERATO, add. *inconſidéré* ; *imprudent* ; *étourdi* : .. che pieſe l'armi ſconſiderato ; qui è avv. e vale Sconſideratamente, *inconſidérément*, &c.

SCONSIDERAZIONE, ſ. f. *Inconſidération*

SCONSIGLIARE, v. a. Diſſuadere, *déconſeiller*

SCONSIGLIATAMENTE, avv. *inconſidérément* ; *imprudemment*

SCONSIGLIATEZZA, ſ. f. *inconſidération* ; *imprudence*

SCONSIGLIATO, add. *déconſeillé* ; *diſſuadé*, &c. ◊ *inconſidéré* ; *imprudent*

SCONSOLARE, v. a. *déconſoler* ; *chagriner* ; *déſoler*

SCONSOLATAMENTE, avv. *inconſolablement* ; *douloureuſement*

SCONSOLATO, add. *déſolé* ; *triſte* ; *chagrin*

SCONSOLAZIONE, ſ. f. mento, m. *affliction* ; *peine* ; *détreſſe*

SCONTARE, v. a. D minuire, o eſtinguere il debito, contentando, contrapponendo coſa di valuta eguale, *compenſer* ; *récompenſer* ; *acquitter une dette*

SCONTATO, add. *écompté* ; *déduit*

SCONTENTAMENTO, ſ. m. *mécontentement* ; *déplaiſir* ; *fâcherie*

SCONTENTARE, v. a. *mécontenter* ; *affliger*, *choquer* ; *déſoûler* ◊ n. p. *s'affliger* ; *ne ſe point contenter*

SCONTENTATO, add. *mécontenté* ; *chagriné*

SCONTENTO, ſ. m. terza. f. Diſpiacere, *mécontentement* ; *déplaiſir* ; *fâcherie* ◊ &c.

SCONTENTO, add. Mal contento, *mécontent* ; *triſte*

SCONTESSITURA, Scombinazione. V.

SCONTO, ſ. m. Lo ſcontare, *compoſition* ; *déduction* ; *eſcompte* ◊ Fig. Dar fede a fede, o ſcontro d'averne un tratto la buona ventura, cioè Sperando, o ſuppogendo, *en ſuppoſant* ; *dans l'eſpérance*

SCONTORCENTE, add. *qui fait des contorſions*

SCONTORCERE, v. a. Travolgere, *tordre* ; *tortiller* ◊ n. p. *ſe replier* ; e rapporto a coſe animate, *faire des contorſions* ; *tordre la bouche*, &c.

SCONTORCIMENTO, cio. f. m. *contorſion* ; *grimace*

SCONTORTO, add. *tortu* ; *crochu* ; e riguardo a perſone, *contrefait* ; *hancroche* ; *cagneux*

SCONTRAFFATTO, add. *laid* ; *difforme* ; *diſforme*

SCONTRAMENTO, ſ. m. *rencontre* ; *conflit* ; *choc*

SCONTRARE, v. n. rſi, n. p. *rencontrer* ◊ *ſe rencontrer*. Scontrar male, *avoir une mauvaiſe rencontre* ◊ Per Scontrare, *confronter*, *revoir un compte*

SCONTRATO, add. *rencontré* ; &c.

SCONTRAZZO, ſ. m. *effort de combat en ſe rencontrant* ◊ Per Amichevole incontro, *bonne rencontre* ; giugnendo a uno ſcontrazzo di donne, ec.

SCONTRINELLO, ſ. m. Il ſignif. di Piccolo avveriario, *petit adverſaire*

SCONTRO, ſ. m. Scontrata, ſ. Incontro, *rencontre* ◊ Scontro, Certo Avveriario, *adverſaire* ◊ *ennemi qu'on a en face*

SCONTURBARE, v. a. *troubler* ◊ n. p. *ſe troubler*

SCONVENENZA, mienza, ſ. f. *meſſiance* ; *indécence* ◊ Per Inconvenienze, *inconvénient* ; *contre temps* ◊ Diſproporzione delle parti, *diſconvenance* ; *diſproportion*

SCONVENEVOLE, add. *meſſiant* ; *malhonnête* ; *diſproportionné*

SCONVENEVOLEZZA, ſ. f. *indécence* ; *meſſiance*

SCONVENEVOLMENTE, volemente, avv. *indé-*

indecrement ; *mal-proprement* ; *d'une maniere meſſeante*

SCONVENIENTE, add. *indécent* ; *meſſeant* ; *qui va mal-à-propos*

SCONVENIRE, v. n. *ne pas convenir* ; *être malſeant*

SCONVENUTO, add. *qui n'a point convenu*

SCONVOLGERE, v. a. Al propr. e al fig. *renverſer*. Sconvolgere lo ſtomaco, *déranger l'eſtomac* ; Sconvolgere, *détourner de quelque choſe* ; *diſſuader*

SCONVOLGIMENTO, ſ. m. *trouble* ; *diſſenſion* ; *ſéduction*

SCONVOLTO, add. Travolto, *déboîté* ; *diſloqué* ; Ritorto, *tortu*, *ou tortueux* .... le ſpine, e i piuni, e gli ſconvolti bronchi, ecc.

SCOPA, ſ. f. Arbuſcello molto piccolo, della cui indice, quando ſi trova ben ſoda ſi fanno ottimi nappi, *boubran*, *brande* ◊ Diceſi anche delle verimene di quella o d'altra pianta legate inſieme atto di ſpazzare, *balai* ◊ Scopa. Gaſtigo dato colle ſcope, *fouet qu'on donne aux criminels*

SCOPAMARE, ſ. m. o Coltellacci. Sotta di piccola vela, *bounette*

SCOPAMESTIERI, ſ. m. *homme qui cherche ſouvent de métier*

SCOPAPOLLAI, ſ. m. *Celui qui balaye les pontailles* ◊ fig. Lava ſcodelle ; maſcallone. *Marmiton* ; *ſeruer d'écuelles*

SCOPARE, v. a. Quaſi lo ſteſſo che Stufare. Percuotere con iſcope, *fuſtiger* ; *fouetter les criminels* ◊ Far Stufiare, aſtol. *donner le fouet* ◊ Spazzare, *balayer* ◊ In modo baſſo, *parmanir tout un pays* ◊ Scopare, Sveigognare alcuno, pubblicando i ſuoi mancamenti, *flétrir quelqu'un* ; *tromperies ſes défauts* ◊ Fig. Quando alcuno per effer pratico del mondo non è uomo da eſſer aggirato, ſi dice: Egli ha ſcopato più d'un cero, *n'eſt un fin matois* ; *il a un bien du pays*

SCOPATO, add. *fouetté* ; *balayé*, &c.

SCOPATORE, verb. m. *balayeur* ◊ Scopatori. Spezie d'uomini dati alla divozione, al ſtitramento, o ſim. Diſciplinati, *eſpèces de flagellans*

SCOPATURA, ſ. f. *la fuſligation* ; *le fouet* ◊ Scopatura. *Fuscade* ; *bravade* ; *mercenaire* ; *reprimande faite en public*. Onde Dare, e Tocare una ſcopatura, *donner* ; *reprimander en public pour faire honte à quelqu'un* ; *être tancé* ; *reprimandé en public*

SCOPAZZONE, ſ. m. Colpo dato ſulla coppa, *talocbe*

SCOPERCHIARE, veicchiare, v. a. *Découvrir le couverte*

SCOPERCHIATO, verchiato, add. *découvert*

SCOPERTA, verta, ſ. f. *découverte* ◊ Far la ſcopetta, fig. *aller à la découverte de quelque choſe* . Alla ſcopetta, avv. V. Scopettamente

SCOPERTAMENTE, verramente, avv. *ouvertement* ; *publiquement* ; *à découvert*

SCOPERTO, verto, ſ. m. *lieu découvert*. Allo ſcoperto ; Rimanere allo ſcoperto, *à découvert*, *veller à découvert*

SCOPERTO, verto, add. *découvert* ◊ Metaf. *manifeſte*. Guerra ſcoperta, *guerre ouverte*

SCOPERTURA, verrura, ſ. f. *lieu découvert* ; *& l'action de découvrir*

SCOPETO, tino, ſ. m. Bofco di ſcope, *lieu planté de bruiſſons*

SCOPETTA, ſ. f. Spazzola, *broſſe* ; *épouſſette* ; *vergette*

SCOPETTARE, v. a. *vergeter* ; *épouſſeter*

SCOPO, ſ. m. Mira, *le but*, *le Blanc* ◊ Fig. Intentione, *intention*, *fin que l'on ſe propoſe*

SCOPOLO, pulo, Scoglio. V.

SCOPPETTIERE, ſ. m. *fuſilier*

SCOPPIABILE, add. *qui peut éclater*

SCOPPIAMENTO, ſ. m. *renguement* ; *bruit* ; *fon de quelque choſe qui éclate*

SCOPPIANTE, add. *qui éclate*

SCOPPIARE, v. a. Spaccaſi, o Apriſi con ſtrepito, *éclater* ; *ſe rompre* ; *ſe briſer par éclat* ; *crever* ; *crequer* ◊ Metaſ. Aver grandiſſimo deſiderio di checcheſia, *mourir d'envie* ; *être impatient de* .... ◊ Non poterſi più contenere, *ne pouvoir plus ſe tenir* ; *ne pouvoir retenir* ſa ſcoppia lo fottello grava caico, ec. ◊ Per venire, *ſouffrir* ; *avoir de la peine* : ſo ben, ch'io parlo a ſordo, ma io ſcoppio ragcendo, ec. ◊ Naſcere, uſcire, *naître*, *ſortir* ; e come l'un penſeter dall'altro ſcoppia ◊ Per Far romore, come quello degli archibuſ ; e di ſim. ſtrum. *relater*, *gronder* ; ancora, rapporto ad archibuſi, *crever* ◊ Per ſparare, o Cauſar la coppia, *débarraſſer* ; *déparer*. Scoppiare delle o dalle riſa, *rire à gorge déployée*. Scoppiare di rabbia, d'invidia, o ſim. *crever de rage*, *d'envie*, &c. Scoppiare il cuore a uno di checcheſia, *crever le cœur*

SCOPPIATA, ſ. f. Scoppietrata, e ſcoppiettio, *éclat* ; *craquement*

SCOPPIATO, add. *crevé* ; *éclaté* ◊ Dato in iſmanie, *tranſporté de colère* ; *furieux* ◊ Nato, *né* ; *ſorti* ; *produit* : egli non è di quercia, o di grotta, o di dura pietra ſcoppiato ◊ Spaccato, *fendu* ; *crevé* ; *crequé* ◊ Rabbia ſcoppiata, o rifà di bertuccia ◊ Per contrario d'accoppiato, *déconplé* ; *déparé*

SCOPPIATURA, ſ. f. *éclat* ; *craquement* ; *fente* ; *crevaſſe*

SCOPPIETTATA, ſ. f. *craquement* ; *capleſſon*, e talora, *coup de fuſil*

SCOPPIETTERÍA, ſ. f. Soldateſca armata di ſcoppietti, *fuſillier*

SCOPPIETTIERE, ſ. m. *Fuſilier*

SCOPPIETTÍO, ſ. m. *craquement* ; *éclat* ; *criſpitation*

SCOPPIETTO, ſ. m. *petit craquement* ; *petit bruit* ; *crépitation* ◊ Scoppietto. Archibuſo, ſchioppo, *fuſil*

SCOPPIO, ſ. m. Romore, *craquement* ; *bruit* ; *éclat* ; una ſcoppiata d'arme da fuoco, detta anche Scoppietto, Archibuſo, *fuſil*. Fare ſcoppio, fig. *éclater* ; *briller* ; *faire éclat*

SCOPRIMENTO, vrimento, ſ. m. *découverte*, *déverlement*

SCOPRIRE, vrire, v. a. e n. *découvrir* ; *ſe découvrir* ◊ Scoprire, *voir ou faire voir ce qu'on ne voyoit pas* ◊ Scoprire, *déclarer* ; *déclire*, *manifeſter*. Scoprirſi ad alcuno, *s'ouvrir à quelqu'un*. Scoprire, *apprendre* ; accordatoſi con frate Aleſſio Strozzi, il quale ſapeva, e aveva ſcoperta quella pratica. Scoprir pacſe o terra, *découvrir au-payx*. Scoprire un altre, per ticopilire un altro, prov. Fare un debito nuovo per pagarne un vecchio, *débanches un trou pour en boucher un autre*. Scoprir gli altari. Dir cole, che altri vorrebbe, che ſi taceſſero, *découvrir le pot aux roſes*

SCOPRITOIE, verib. m. trice, ſ. *relui*, *celle qui découvre*

SCOPRITURA, vritura, ſ. f. *découverte*

SCOPULO, V. Scoglio

SCOPULOSO, add. *plein de rochers*

SCORAGGIARE, Scorare, v. a. *décourager* ; *abattre* ◊ n. p. *ſe décourager*

SCORAGGIATO, add. *découragé*, &c.

SCORAMENTO, ſ. m. *conſternation* ; *abattement*

SCORATO, add. Da ſcotare, *découragé*

SCORBACCHIAMENTO, V. Scorracchiamento

SCORBACCHIARE, v. a. Palefare gli altrui errori, e malefatte, *tromperies les défauts de quelqu'un*, *pour tenir ſa réputation*

SCORBACCHIATO, add. *affronté* ; *déshonoré* ; *ſtetri*

SCORBIARE, v. n. Fare ſcorbi, *faire des pâtés d'encre ſur le papier*

SCORBIO, ſ. m. Macchia d'inchioſtro, *pâté d'encre ſur le papier* ◊ Metaſ. Coſa ſconcia, *imperfection*, *barbouillage* ; *choſe imparfaite*

SCORBUTICO, add. *ſcorbutique*

SCOREUTO, ſ. m. Malore, che offende ſpecialm. le viſcere del corpo umano, che ſervono alla nutrizione, dependente da una ſtraordinaria acrimonia, che guaſta e imputridiſce i liquidi dello ſteſſo corpo, *ſcorbut*, *le mal de terre*

SCORCARE, v. a. e n. p. Levarſi, *ſe lever* ; *ſortir du lit*

SCORCIAMENTO, ſ. m. *raccourciſſement* ; *retranchement*

SCORCIARE, v. a. *accourcir* ; *abréger* ◊ v. n. T. di proſpett. Fare ſcorci. V. Scorcio

SCORCIATO, add. *raccourci* ◊ T. del Blaſ. *abſé*

SCORCIATOJA, ſ. f. *chemin de traverſe* ; *plus court*

SCORCIO, ſ. m. Approſſimamento al fine ; come ſcorcio di neta, del giorno, e ſim. *la fin à le décliner* ; *au-petit texte*, &c. ◊ Politura, o attitudine ſtravagante, *poſition ſingulière* ; *extravagante* ◊ In T. di Pitt. o di proſpett. Operazione, che moſtra la ſuperficie ovvero capace della terza dimenſione ; o più chiaramente. Lo ſcorcio è quelle, che fa apparire le figure di più quantità ch'elle non ſono, cioè una coſa diſcoſta ma faccia corta, che non ha l'altezza, o lunghezza, ch'ella dimoſtra ; *raccourci* : onde, Eſſere, o ſtare in ſcorcio, *être peint en raccourci* ◊ Fare ſcorci, *peindre en raccourci* : vedere, e ſim. in ſcorcio, *voir de profil* ; *de côté*

SCORDAMENTO, ſ. m. *oubli*

SCORDANTE, add. *diſſident* ; *diſſordant*

SCORDANZA, ſ. f. *diſſention* ; *diſſident*

SCORDARE, v. a. *déſaccorder* ◊ v. n. aſſol. *déſoudre* ; *être déſcordant* : il liuto ſcorda col violino ◊ v. n. paſſ. *oublier* ; *perdre le ſouvenir de quelque choſe*

SCORDATO, add. *oublié*, &c. *déſcordant* ; *déſcord*

SCORDEO, ſcordio, ſ. m. Sotta d'erba, che ha odore d'aglio, ſapore amaro, aſtringente, e naſce negli acquitrini de' monti. *Germandrée d'eau* ; *germandrée aquatique* ; *vrai ſcordium*

SCORDEVOLE, add. DimenticheVole, *qui oublie aiſément* ◊ Diſcorde, *diſcordant* ; *inconſtible*, *diſſonant*

SCOREGGIA, ſ. f. Striſcia di cuoio, o ſim. da perſonette, *fourt de cuir* ; *chambrière*. Per Striſcia da legare i veſtimenti, o ſimili. *Courroie*

SCOREGGIARE, v. a. Percuotere colla ſcoreggia, *donner des coups de fouet* ◊ Tirare delle coreggie, o peti, *peter* ; *lâcher des vents*

SCOREGGIATA, ſ. f. Colpo di ſcoreggia, *coup de fouet* ◊ Per ſcoreggia, *fouet*

SCOREGGIATO, i, m. *Mars*

SCORGERE, v. n. Vedere, diſcernere,

apperceivre ; découvrir ; discerner ; entrevoir § Guidare, mostrare il cammino, *conduire ; montrer le chemin* § Scortare ; *escorter ; accompagner* § Scorgere la voce, vale Distinguerla, *entendre ; distinguer la voix de quelqu'un*. Farli scorgere un baloardo, tristo, e fim. *se faire connoître pour un fot, un méchant*, &c. § Farli scargere, affol. *se faire moquer*

SCORGITORE, verb. m. *qui apperçoit ; guide*

SCORIA, f. f. Materie, che fi fepara da' metalli nelle fornaci ; *foyre ; crasse des metaux ; laitier*. Rapporto al piombo, anche, *gittes ; cendrée* § Materia feparata dal ferro già fonduto ne' forni, e tribolato nelle fucine, detta comunemente Rofticci, *crosse ; feume ; ordure de mâcheffer*

SCORIAZIONE, f. f. T. Chim. L'operazione per cui fi riducono in iscorie i metalli, *fcorification*

SCORIFICATOJO, f. m. Vafo ufato nella fcorization de' metalli, *fcorifiatoire*

SCORNACCHIAMENTO, f. m. echiata, f. *moquerie ; dérifion*

SCORNACCHIARE, Scorbacchiare. V.

SCORNACCHIATO, add. *bafoué ; mis en derifion*

SCORNARE, v. a. Romper le corna, *écorner* § Metaf. *affronter, déshonorer ; faire honte ; couvrir de honte* § n. p. *avoir honte ; fe couvrir d'ignominie*

SCORNATO, add. *écorné* § Sbeffato, *affronté ; couvert de honte*

SCORNEGGIARE, v. a. *donner de la corne*

SCORNICIAMENTO, f. m. Lavoto di cornice, e cornice, *bordure*

SCORNICIARE, v. a. Far cornici, *chambranler ; faire des corniches*

SCORNO, f. m. *affront ; honte ; ignominie*

SCORONARE, v. a. Tagliare gli alb. a corona, *étêter ; étêner ; ébrancher les arbres*

SCORPACCIATA, Corpacciata. V.

SCORPARE, v. a. Mangiar bene, e affai, *remplir fon pourpoint*

SCORPENA, f. f. Sorta di pefce. *Scorpene ; reficafe ; fcorpion de mer*

SCORPIOIDE, f. m. Spezie di erbetta, *chenille ; fcorpioïdes*

SCORPIONCINO, f. m. *petit fcorpion*

SCORPIONE, e Scorpio, f. m. Animale terreftre, con due bocche, e lunga coda, *fcorpion* § Uno de' dodici fegni del Zodiaco, *le fcorpion* § Una forta di pefce, e d'infetto di mare, *fcorpion de mer ; forte d'infecte de mer ; anguel on a anfi donné le nom de fcorpion*

SCORPIONISTA, f. m. Dicefi di chi loda in prefenza, e fa affenza burla, *homme à double face*

SCORPORARE, v. a. *défincorporer ; démembrer ; mettre du fonds*

SCORPORO, f. m. *démembrement. diminution ; féparation de la fociété ; partie d' argent tirée du fonds* § Pet fimil. Dicefi, che in alcuna cofa non fi tratta di fcorporo di banca, *il ne s'agit point de dépenfer de l' argent*

SCORRAZZANTE, add. *qui court çà & là ; fait des courfes ; des incurfions*

SCORRAZZARE, v. n. *courir çà & là ; battre bien du pays ; faire des excurfions ; faccager ; dépréder*

SCORRENTE, add. *coulant ; glifant ; courant*

SCORRENZA, f. f. Flufso, *flux ; cours de ventre*

SCORRERE, v. n. Propriam. il correre, o muoverfi di certe cofe, come ruote, carrucole, e fim. *glifer ; couler* § Pet fimil. Scorrer col cervello, *devenir fol ou fou* § Trapaffar con preftezza, *paffer rapidement* § Andare o venire alle ingiù, *courre ; gliffer ; courir en bas* § Metaf. Mancare, venir meno, *manquer* ; Iaffo cosi m'è fcorfo lo mio dolce fuccorfo § Trafcorrere, *fe laiffer entraîner* § Saccheggiare, *butiner* § Leggere, *parcourir*. Sonare la cavallina, *il pafe, courir la bride fur le col*. Scorrere il ventre ad alcuno, *avoir un flux*

SCORRERIA, f. f. *courfe ; incurfion ; irruption ; pirâterie*

SCORRETTACCIO, add. *très-mal corrett* § e rapporto a perfone, *très-déréglée*

SCORRETTAMENTE, avv. *d'une maniére peu correcte ; juffe ; exacte*. Vivere fcorrettamente, *vivre dans le déréglement*

SCORRETTIVO, add. *qui gâte ; altére*

SCORRETTO, add. *mal, peu correct, remplit de fautes* § Fig. *déréglé, défaut ; libertin*

SCORREVOLE, add. *coulant ; gliffant ; labile*

SCORREZIONE, f. f. *incorrection ; défaut de correction ; faute d'écriture*

SCORRIBANDA, e Scorribandola, f. f. Dicefi Dare, o Faie una fcorribanda, o, ec. *faire un petit tour, une petite courfe*

SCORRIDURA, f. f. m. Soldato, che fcorre, *batteur d'eftrade*

SCORRIMENTO, f. m. *écoulement ; flux ; cours ; glifade, couru ; inondation, &c.*

SCORRIVOLO, add. Scorlojo, *coulant*

SCORRUBBIARE, v. p. *fe battre ; fe jaller ; s'entrager ; fe corrouer ; s'emporter*

SCORRUBBIATO, add. *fâché*, &c.

SCORRUBBIOSO, add. Cruccioso, *colère ; hérisson ; fougueux, emporté*

SCORSA, f. f. Scorrimento. V. § Dare una fcorfa a un libro, a una fcrittura, o fim. *donner un coup d' oeil ; parcourir un livre*

SCORSERELLA, f. f. *petite courfe ; petite tournée*

SCORSIVO, add. In fign. di fluffo, *qui dévoie ; produit un cours de ventre*

SCORSO, f. f. Scorfa, *courfe, déréglement ; fantes*. Scorfo di lingua, *équivoque ; malveillance de paroles*. Egli ha fatto uno fcorfo di lingua, *la langue lui a fourché*

SCORSO, add. *échappé ; en vûe ; altéré ; dégâté ; paffé ; écoulé ; fauvagé ; pillé*, &c.

SCORSOJO, add. Che fcorre. Cappio, o nodo fcorfojo, o fim. *noeud coulant*

SCORTA, f. f. Scuola, *efcorte, guide*. Far la fcorta, *conduire, efcorter*, e talora *garder ; monter, falve la garde* § Per Accompagnatura, ancora la Gente, che fa, *convoi, efcorte* § Munizion de' viveri condotti colle fcorte all' efercito *convoi*

SCORTAMENTE, avv. *grudemment ; fage ment ; adroitement*

SCORTANZA, f. f. m. *raccourciffement*

SCORTARE, v. a. Coll' O ftretto, *accourcir, abréger* § n. p. *fe raccourcir*

SCORTARE, v. a. Coll' O largo, *efcorter ; accompagner ; convoyer*

SCORTATO, add. *accourci*, &c.

SCORTATO, add. *efcorté*, &c.

SCORTECCIAMENTO, f. m. *l'action d'écorcer*

SCORTECCIARE, v. a. Levar la corteccia, *écorcer ; décortiquer*

SCORTECCIATO, add. *écorcé*, &c.

SCORTESE, add. *impoli ; incivil ; défobligeant*

SCORTESEMENTE, avv. *défobligeamment ; impolimment*

SCORTESÍA, f. f. *impolitefe, incivilité ; grofferetté*. Ufare, o fare fcortesía, *défobliger*

SCORTICAMENTO, f. m. *écorchure*

SCORTICAPIDOCCHI, f. m. Spizzeca, Tigranmica, Avarone. V.

SCORTICARE, v. a. Tor via la pelle, *écorcher* § Per fimil. Sbucciare, *éplucher* § Fig. Cavar di fotto altrui affutamente danari, *plumer quelqu'un* § Metaf. al n. p. Morire, *mourir ; laiffer la peau* § Scorticare, *exiger beaucoup d'impôts*. Scorticare il palato, *être trop au palais*. Tanto ne za a chi tiene, quanto a chi fcortica, prov. *autant prêche celui qui tient le jar, que celui qui met dedans* § In Prov. Chi non fa fcorticare intacca la pelle, *il eft dangereux de vouloir ce qu'on ne fait pas*. Scorticare il pidocchio, *difputer, fendre au cheveu en quatre ; tondre fur un oeuf*

SCORTICARIA, Scorticatoria, f. f. Spezie di rete da pefcare, *felure*

SCORTICATIVO, add. *qui écorche ; dévore*

SCORTICATO, add. *écorché*

SCORTICATOJO, f. m. Coltello da fcorticare, *couteau à écorcher*. Luogo dove fi fcortica, *écorcherie* § Scorticamento, *écorchure*

SCORTICATORE, verb. m. *écorcheur* § Metaf. *oppreffeur*

SCORTICATURA, f. f. Piaga leggiera, in parte, ove fia levata la pelle. *écorchure ; entamure ; enflure* § Per fimil. fi dice anche dell' Ufura, *enflure* § Per fimil alle piante, *taillade ; inciffon* § Per la Pelle ftefa fcorticata. *écorchure*

SCORTICAVILLANI, f. m. *qui écorche, oppreffe les payfans*

SCORTIFICAZIONE, f. f. *écorchure*

SCORTINARE, v. a. T. di Fortif. Diflare la cortina. *Abattre la courtine*

SCORTO, f. m. Coll' O ftretto, *accourci ; raccourci ; abrégé*

SCORTO, add. Veduto, *vu ; apperçu*. Accorto, *adroit ; prudent ; aviſé ; fin* § Fig. Lingua fcorta, *intelligible* § Per Guidato, *conduit ; dirigé*

SCORZA, f. f. Buccia degli alb. o delle frutta, *écorce*. Di qualfia delle frutta fi dice anche, *peau ; pelure ; coque* § Pet fimil. pizzo, o fim. Il corpo, *la dépouille mortelle* § Metaf. Superficie, l' apparenza, l' effetiore, *fuperficie, apparence*

SCORZARE, v. a. Levar la fcorza, *écorcer* § n. p. Sbucciarfi, *quitter fa peau* § Metaf. Spogliare, deporre, *dépouiller, quitter*

SCORZONE, f. m. Serpe nera, *forte de ſerpent très vénimeux* § Uomo rozzo, *lourdaud ; homme groſſier*

SCORZONERA, f. f. Pianta così detta, perchè mediante il mal morfo dello fcorzone. *Scorſonere ; ſalſifis*. Scorzonera bianca. *Barbe de bouc*

SCOSCENDERE, v. a. Rompere, o fpaccare, *éclater une branche* § Pet fimil. al n. p. *il écroule ; fe fendre ; errer ; s'entr'ouvrir*

SCOSCENDIMENTO, f. m. *éclat de branche, ou ébonlis ; ouverture ; fente ; précipice*

SCOSCESO, add. *éclaté ; rompu ; précipité ; efcarpé ; ruiné ; renverſé, démoli*

SCOSCIARE, v. a. Guaftar le cofce, o sfafciare, *abîmer ; défigurer les coſſes* § n. p. *ouvrir trop les cuiſſes, juſqu'à les disloquer*

SCOSCIO, f. m. *précipice ; lieu eſcarpé*

SCOSSA, f. f. Scorimento, *efcouffe ; accaade ; ébranlement ; fecouſſement ; choc ; branlement* § Pioggia di poca durata, ma gagliarda, *guille, ébonlée* § T. della Cavalier. Tenciata di briglia, o di cavezzone, *facade*

SCOSSARE, v. a. Scuotere, *frouer*; *ébranler*, &c. V. Scuotere

SCOSSETTA, f. f. *petite secousse*, &c.

SCOSSO, add. *secoué*, &c. § Privo, *dépouillé*; *privé de quelque chose*

SCOSTAMENTO, f. m. *éloignement*

SCOSTARE, v. a. *écarter*; *reculer*; *éloigner* § n. p. *reculer*; *s'écarter*, &c.

SCOSTATO, add. *écarté*, &c.

SCOSTUMATAMENTE, avv. Sconvenevolmente, *indécemment*; *impudemment*; *vilainement*

SCOSTUMATO, add. Mal creato, *incivil*; *impoli*; *mal-élevé*; *débauché*

SCOSTUME, f. m. Scostumatezza, f. m. *incivilité*; *impolitesse*; *libertinage*; *déréglement*

SCOTANO, f. m. Pianta, che serve a conciar le cuoja, *fustet*

SCOTENNARE, v. a. *Oter la peau de la couenne*

SCOTENNATO, f. m. Parte del grasso, spiccata dal porco colla cotanna, *la panne du pore*

SCOTENNATO, add. *à qui on a ôté la peau de la couenne*

SCOTIMENTO, f. m. *secousse*; *secouement*, &c. V. Scossa

SCOTITERRA, add. e fud. m. Diceſi di Giove, *qui ébranle la terre*

SCOTITOJO, f. m. Reticino, o vaſo bucherato, *faladier à jont pour secouer la salade*

SCOTITORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui secoue*, *ébranle*

SCOTO, f. m. Specie di drappo, così detto, perchè fu primcipio, il migliore venivа dalla Scozia. *Sergette*

SCOTOLA, f. f. Sorta di ſtrum, con cui ſi ſcuote, e batte il lino, pei trarne la liſca, *espade*; *étang*

SCOTOLARE, v. a. Battere colla ſcotola il lino, *espader*; *étanger* § Per ſimil. Scotolare i capelli a uno, *donner des coups sur la tête*

SCOTOLATO, add. *espadé*, &c.

SCOTOLATORE, add. *espadeur*

SCOTOMIA, f. f. Vertigine tenebroſa con difficoltà di reggerſi in piedi, *vertige*

SCOTTA, f. f. Il fiero non rappreſo, che avanza alla ricotta, *petit lait* § E in T. di Marin. La Fune principale d'una vela, *écoutes*

SCOTTAMENTO, f. m. *Ardeur*

SCOTTANTE, add. *qui échauffe*; *brûle*

SCOTTARE, v. a. Far cattiva col fuoco nel corpo dell' animale, *brûler*; *écorcher*. Scottare con acqua bollente, *échauder*. Scottarſi § n. p. *ſe brûler* § E per ſimil. ſi dice del Recare altrui gran nocumento, o diſpiacere ecceſſivo, *cuire*, *nuire*. Anche in Franc. ſi può dire *échauder*, ma in modo aſſ. come, *s'échauder*, che vale, *être attrapé*; *recevoir quelque perte*, *quelque mal dans une affaire*. Chi ſi fente ſcottar tiri a ſe I pedi, o le gambe, o ſim. prov. *chacun penſe à ſoi*

SCOTTATO, add. *échaudé*, &c.

SCOTTATURA, f. f. *brûlure*

SCOTTO, f. m. Certo Deſinare o Cena, *dîner qu'on prend aux auberges*, *aux tavernes* § Il Pagamento che ſi fa per tale deſinare, o altro mangiare, *l'écot*, *la quote part* § Prov. Pagar lo ſcotto, far la penitenza del fallo, *payer les pots ſaſſés*

SCOVARE, v. a. Cavar dal covo; e ſi dice di Fiere. *faire débucher* § E per ſimil. *découvrir* § Fig. Scovare gli andamenti d'alcuno, *découvrir les allures de quelqu'un*

SCOVATO, add. *débuché*, &c.

SCOVERCHIARE, e deriv. V. Scoperchiare, &c.

SCOVIGLIA, f. f. Immondizia. *Les ordures qui sont sur les salades*

SCOZIA, f. f. T. dell' Archit. Cavetto, *scotie*

SCOZZARE, v. a. Diceſi per lo più delle carte da giuoco, *battre les cartes*; e nell' uſo. *diſtinguer*

SCOZZONARE, v. a. Domare, ammaeſtrare cavalli, ec. *dreſſer*, *dompter un cheval* § Metaf. Dirozzare alcuno non pratico, *déniaiſer quelqu'un*, *le débourrer*, *le façonner*

SCOZZONATORE, verb. m. *qui dompte les chevaux*

SCOZZONATO, add. *dreſſé*, &c. § Metaf. *déniaiſé*; *ruſé*; *adroit*

SCOZZONE, ſ. m. Diceſi di coloro, che cominciano a cavalcare un cavallo non ancora avvezzo al freno, *briſeron*

SCRANNA, ſ. f. Cifcranna, ſedia, *pliant*; *chaiſe qui ſe plie*

SCREDENTE, add. *mécroiant*; *infidèle*; *déſobéiſſant*; *récalcitrant*

SCREDERE, v. n. *décroire*; *ne croire pas*

SCREDITARE, v. a. *décrier*; *diſcréditer*

SCREDITATO, add. *décrié*, &c.

SCREDITEVOLE, add. Che non ha credito, *décrié*; *décréditè*

SCREDITO, ſ. m. *décréditement*; *déori*; *diſcrédit*

SCREMENTO, Eſcremento. V.

SCREMENZIA, ſ. f. Schermaglia, *eſquimancie*

SCREPAZZARE, o Scoppiare, Crepare. V.

SCREPOLARE, v. n. Fenderſi, aprirſi, ſe *crevaſſer* ſe *gercer*

SCREPOLATO, add. *crevaſſé*, &c.

SCREPOLATURA, ſ. f. Screpolo, m. *crevaſſe*; *fente*; *gerçure*

SCRESCERE, v. n. *Accroître*; *diminuer*

SCREZIARE, v. a. Macchiare con più colori, *bigarrer*; *bigarrer*

SCREZIATO, Screziato, add. *bigarré*; *barriolé*; *madré*

SCREZIATURA, ſ. f. *Aſſemblage*; *bigarrure*

SCREZIO, ſ. m. Crucio, diſcordia, *diſcorde*; *fâcherie*; *déplaiſir*; *déſunion*. § Varietà di colori, ec. *chamarrure*; *bigarrure*

SCRIATO, e Scresto, add. Venuto ſu a ſtento, *foible*; *mince*; *fluet*

SCRIBA, ſ. m. Scrivano, *écrivain*; *ſcribe*; *copiſte*. Scriba ſi diſſero anche i Dottori della Legge Giudaica. *Scribe*

SCRICCHIOLARE, v. n. *cliqueter*; *craquer*

SCRICCHIOLATURA, ſ. m. *craquement*; *cliquetis*

SCRICCIO, eciolo, ſ. m. Picciolifſimo uccelletto, *roitelet de haie*

SCRIGNETTO, ſ. m. *petite boſſe*; *petit écrin*

SCRIGNO, ſ. m. Rilevate in ſulla ſchiena de' cammelli, e degli uomini gobbi, *boſſe* § Specie di Forziere, *écrin*; *layette*; *coffret*

SCRIGNUTO, add. Gobbo, *boſſu* § Convelſo, *convexe*; *arqué*

SCRIMA, Scherma. V.

SCRIMAGLIA, ſ. f. Schermaglia, *défenſe*

SCRIMINATURA, ſ. f. Certo ſolco in ſul cranio, *raie*, *ou filon qui partage les cheveux ſur le crâne*

SCRINARE, v. a. Sciorre, e diſtendere i capelli, *démouer les cheveux*; *les étendre*

SCRINATO, add. Che ha i crini ſciolti, *échevelé*

SCRITTA, ſ. f. Scrittura, *pièce d'écriture* § Inſcrizione, *inſcription* § Obbligo in

SCRITTACCIO, ſ. m. *papraſſe*, ou *mauvaiſes écritures*

SCRITTO, add. *écrit* § Per ſimil. ſi dice a coſe lavorate dall'arte, o dalla natura, *ouvragé*

SCRITTOJO, ſ. m. Certa piccola ſtanza appiſtata, *boudoir*, *cabinet où l'on étudie*

SCRITTORE, ſ. m. Autore, *écrivain*; *auteur* § Copiſta, *copiſte*; *ſcribe* § Colui, che ſcrive le bolle. *Scripteur*

SCRITTURA, ſ. f. Scrittura. *Ecriture* § Mettere in ſcrittura, o ſim. *coucher par écrit*; *écrire* § Scrittura, aſſol. *Bible*; *l'Ecriture Sainte* § Lo libro Sacro della Scrittura, *la Bible* § Scrittura, particolarm. Ciò, che ſi ſcrive ne' libri de' conti, *écritures*; *parties doubles*

SCRITTURALE, ſ. m. Scrivano, *écrivain*; *clerc*; *greffier de l'écritoire* § Intendente di Scrittura, *qui ſait bien l'Ecriture Sainte*

SCRITTURALE, add. *d'écriture*

SCRIVACCHIARE, v. a. *Barbouiller du papier inutilement*; *mal à propos*

SCRIVACCHIATO, ſ. f. *affaire*, *ou emploi de teneur de livres*, *ou de copiſte*

SCRIVANO, ſ. m. Chi tiene ſcrittura, o ſcrive ne' libri de' conti, *teneur de livres*; *commis* § Copiſta, *copiſte*; *ſcribe*; *clerc*

SCRIVENTE, add. *qui écrit*

SCRIVERE, v. a. *écrire*; *coucher par écrit*; *noter*; *enregiſtrer*; *attribuer*; perchè non ſi ſcrive parte di ciſi a contesta, ma tutto a vizio, e luſſuria

SCRIVIBILE, add. *qu'on peut écrire*

SCRIZIONE, *écriture*

SCROBA, Foſſa, V.

SCROCCARE, v. a. Diceſi per lo più del Mangiare, e bere, *eſcroquer*; *écornifler*

SCROCCHI, ſ. m. *petits écornifleurs*

SCROCCHINO, ſ. m. in iſch. *écornifleur*

SCROCCHIO, ſ. m. Sorta d' uſura, *eſpèce d' uſure*, *qui conſiſte à aubliet quelque choſe à un prix infiniment au deſſous de ſa valeur*. Pigliar lo ſcrocchio, fig. *ſe repentir*, *ſe tromper*; *faire une bévue*; *prendre un qui-proquo*

SCROCCHIONE, ſ. m. *uſurier*

SCROCCO, ſ. m. Macchina, Voc. di gergo; *écornifleur* § Per Scroccone. Scrocchio. V.

SCROCCONE, Scroccatore, ſ. m. *eſcroc*; *écornifleur*; *parafite*

SCROFA, ſ. f. Troja, *truie* § Metaf. *convoitiſe*; *baſſeſſe* Per lo ſteſſo, che Scroſoſa. V.

SCROFACCIA, ſ. f. *vilaine teule* § Diceſi talora a donna per ingiuria, *vache*; *vilaine femme*

SCROFOLA, ſnia, ſ. f. Tumore ſcroſo delle glandule involto in una particolar membrana, *écrouelles*; *ſcrofules*

SCROFOLARIA, ſ. f. Pianta, che, ſiſolve le ſcrofole. *Scrofulaire*

SCROFOLOSO, add. *ſcrofuleux*

SCROLLAMENTO, ſ. m. *ſecouement*; *ſecouſſe*. Scrollamento di teſta, *hochement*

SCROLLARE, v. a. *ſecouer*; *branler*. Scrollare il capo, *hocher* § Metaf. *troubler*; *entreprendre*

SCROLLATO, add. *ſecoué*, &c.

SCROLLO, ſ. m. *ſecouement*; *ſecouſſe*; *branlement* § Per Vibrazione. V.

SCROPOLO, ſ. m. Peſo, che vale la vigeſima quarta parte dell' oncia; Danaro, *ſcrupule*

SCROPULOSO, add. Voc. Lat. *rude*; *ruboteux*; *ſcrupuleux*

SCROSCIARE, v. n. Si dice del Formar quel ſuono, che eſce del pan freſco, o d'altra

tra cosa fecca ſtangibile, maſticandola, *croquer*, *craquer* § v. a. Far rendere tal ſuono, *faire craquer*. § Il Bollire dell'acqua ſmoderatamente, *bouillonner*

SCROSCIATA, ſ. m. *craquement*

SCROSCIO, ſ. m. Croſcio. Quel romore, che fa l'acqua, ec. bollendo, e la pioggia cadendo rotondamente, *bouillonnement* § Per ſimil. *bruit*, *fracas*. Scroſcio di riſa, *éclat de rire*

SCROSTAMENTO, ſ. m. Stoglimento, o Scaſtinamento dell'a croſta. *L'action de la croûte qui ſe détache de la peau*; *la croûte qui tombe*

SCROSTARE, v. a. *écouter*

SCROSTATO, add. *écouté*

SCROTO, ſ. m. Boſſa, ove ſono chiuſi ſtrettiſcoli, cioſia, *ſcrotum*; *teſticules*; *les bourſes*

SCRUNARE, v. a. Romper la cruna, *caſſer le chas*, *un trou d'une aiguille*

SCRUNATO, add. *aiguille dont le chas eſt rompu*

SCRUPOLEGGIARE, v. n. *avoir des ſcrupules*

SCRUPOLETTUCCIACCIO, ſ. m. *vain ſcrupule*

SCRUPOLO, pulo, ſ. m. Dubbio, che pertuba la mente, *ſcrupule*; *peine*; *inquietude de conſcience* § *doute*; *ſcrupule de dévotion* § Per iſcropolo, *petit poids de vingt-quatre grains*

SCRUPOLOSAMENTE, pulofinente, avv. *ſcrupuleuſement* § *trop ra-ffectionné*; *trop exact*

SCRUPOLOSO, pulofo, add. *ſcrupuleux*, *conſcientieux*; *ſcrupuleuſe*; *trop exact*

SCRUTABILE, Voc. Lat. *qu'on peut chercher*, *découvrir*

SCRUTATORE, Scrutinatore, Voc. Lat. Ricercatore. Propriam. diceſi di Dio, *ſcrutateur*; *examinateur*

SCRUTINARE, Scrutiniare, e Sciurare, v. a. Fare ſcrutinio, *chercher*; *viſiter*; *fouiller*; *ſonder* § Squittinare, *voter*

SCRUTINIO, e Scruttinio, ſ. m. *recherche*; *examen* § Squittinio, *ſcrutin*; *comices*

SCUCCUMEDRA, e Scuccomedra, ſ. f. *mot inventé par Rabelais*, *pour exprimer un grand chenet*

SCUCIRE, ſcire, v. a. *découdre*

SCUCITO, ſcito, add. *découſu*

SCUDAJO, ſ. m. *faiſeur de boucliers* § Add. Fornito del ſuo ſcudo, e diceſi della ſcottiglione, o ſim. *entouré de ſon écuſſit*

SCUDARE, add. *d'écuſſon*

" SCUDARE, v. a. *défendre quelqu'un ; le couvrir d'un bouclier*

SCUDATO, add. *couvert*, *armé*, *muni d'un bouclier*

SCUDIERESCO, add. *d'écuyer*

SCUDIERIA, ſ. m. Nome di ſtalle magnificamente architettate, *remiſe*

SCUDIETTO, ſ. m. *petit bouclier* § Per ſcudicciuolo, nel ſign. d'occhio, che s'inſerita nell'ingaſtiarura del neſto, *écuſſon* § Diceſi anche della ferratina, *plaque*

SCUDICCIUOLO, ſ. m. Piccolo ſcudo, *petit écuſſon* § Scudicciuolo, altre volte, Certe ſtoffe di reſe fina Bianca, *eſpèce de pleureuſes que les femmes de la Toscane ou deuil portoient autrefois attachées au corps de leur* § Una delle parti della briglia, *boſſette* § Diceſi anche all'occhio, che s'incaſtra nella tagliatura del neſto, *écuſſon*

SCUDICCIUOLO, ſ. m. Bacchettina, *bouſſine*

SCUDIERE, ſ. m. propriam. Chi ſerve il cavaliere nelle biſogne dell'arme § ancora, Perſona nobile, che ſerve in corte a' Principi, a' Signori grandi; ſu detto parimenti: Quegli che dovea paſſare all'ordine cavallereſco, *écuyer* § Per Famigliare, ſervidore ſempl. *domeſtique*

SCUDISCIARE, ſcieare, v. a. Percuotere collo ſcudiſcio, *fouetter* § Per ſimil. con checcheſſia, *frapper*

SCUDISCIATO, ſciciato, *ſcuietté*, &c.

SCUDISCIO, ſciſcio, ſ. m. Sottil bacchetta, *baguette*, *fouëtte*

SCUDO, ſ. m. Arme difenſiva, *bouclier* § Quello ovato, o Tondo, dove ſon dipinte le inſegne della famiglia, *écuſſon* § Per metaf. *défenſe*; *protection* § Lo Guiſcio della teſtuggine, *l'écaille d'une tortue* § Sorta di moneta. Leo

SCUDONE, ſ. m. *grand bouclier*

SCUFFIA, ſ. f. *coiffe*, *coiffe* § Per ſimil. Specie di ſparo del capo, *bonnet de mailles que l'on mettoit ſous le caſque*

SCUFFIARE, v. n. Mod. ſtall. *tâter*; *goûter*, *déguſter*

SCUFFINA, ſ. f. Lima da legno, *râpe*

SCUFFINARE, v. a. *paſſer avec la râpe*

SCUFFIONE, ſ. m. *grande coiffe*; *réception*, *honneur*

SCUFFIOTTO, Cuffiotto, V.

SCULACCIARE, v. a. Dar delle mani in ſul culo, *feſſer*

SCULACCIATA, ſ. f. ceione, m. *claque*; *feſſée*

SCULETTARE, v. n. *remuer les feſſes* ; *enfuir*; *s'en aller*

SCULMACO, ſ. m. Certo malore de' cavalli, *eſpèce de haut-le*

SCULTARE, v. Scolpire § Metaf. Scultar nel cuore, *graver dans ſon cœur*, *dans la mémoire*

SCULTATO, add. *ſculpté*, &c.

SCULTO, Scolpito. V.

SCULTORE, ſ. m. *ſculpteur*

SCULTORIO, add. *de ſculpteur*; *de la ſculpture*

SCULTURA, ſ. f. L'arte dello ſcolpire; e la coſa ſcolpita. *Sculpture*

SCULTURESCO, Scolturiccio, V.

SCUMAROLA, ſ. f. Arnele da cucina, *écumoire*

SCUOLA, ſ. f. Luogo, dove s'inſegna, e s'impara arte, o ſcienza; ancora. Adunanza di ſcolari, o di uomini ſcientiati, *école*; *claſſe* § Per Collegio, *compagnie*; *confrérie* § In Firenze chiamaſi Scuola una maniera di pane con anici, della figura d'una ſpuola da teſſere, *ſorte de petit pain fait à la façon d'une navette de Tiſſerand*

SCUOTERE, v. n. Muovere, e agitare una coſa violentemente, e con moto interrotto, *ſecouer*, *agiter*, *remuer*; *ſortir de quelque choſe* § Scuotere, *Stor. de ſui*, *ſuivre*; *traiter*. Scuotere il Rogo, *jetter le ſang* § Fig. Si dice anche delle paſſioni, *refoler le cœur*, *les paſſions*, *les émotter* § Per Privare, *priver*, *dépouiller*: che quand'io ſia di quella carne ſcoſſo, ſappia l'mondo, che dolce è la mia morte. Tu puoi ſcuotere, ec. *tu as beau dire & faire tout ce que tu voudras* § N. p. vale ſi dicuotere, *être ſaiſi de peur*; *treſſaillir de ſeante*. Scuotere la teſta, *hocher la tête*; *refuſer le pain*; *faire quelque choſe*. Scuotere le buſſe, le baltonate, e ſim. *tuſpirer les coups*; *ne les craindre pas*

SCUOTIMENTO, ſ. m. *ſecouement*; *ſecouſſe*

SCRITTORE, verb. m. *qui ſecoue*, *agite*, *ébranle*

SCURARE, v. n. rſi, n. p. *s'obſcurcir*; *ſe troubler* § Parlandoſi della vita, *être éteint*; *avoir la vue offuſquée*

SCURATO, add. *obſcurci*, &c.

SCURAZIONE, ſ. f. mento, m. *obſcuriſſement*

SCURE, e Scura, ſ. f. Strum. noto di ferro, *coignir*; *hache*. Darſi della ſcure in ſul pié, prov. *agir contre ſes propres intérets*

SCURETTO, add. un poco *obſcuro*, *ſombre*

SCUREZZA, ſ. f. *obſcurité*; *ténèbres*

SCURIADA, ta, ſ. f. Sferza di cuoio § per lo più da cavalli, *étrivière*; *fouet*

SCURICELLA, ſ. f. *barbette*

SCURISCIARE, to; Scurificio. V. Scudificiare, ec.

SCURISSIMO, add. Sup. *très-obſcur*, &c. § *très-effroyable* § Per un demonio, o crudele a vedere, che ſederia a modo d'uomo ſcurissimo, *très-noir* § *très-ſévère* : e per quello fu con molta furia di lui cercato con bandi ſcurissimi § *très diligente* § *comprendre* § *très-profond*, *ombrageux*, *ſombre*

SCURITÀ, tade, tate, ſ. f. Scuro, m. Privazion di ſplendore, e di luce, *obſcurité*; *ténèbres* § Malliderta, *pâleur* : le mandole aggravano il capo, e nuniſcano la ſcurità del viſo § Scurità, *dante* ; *difficulté de comprendre* § Scurità, *calamité* ; *malheur extrême* ; *perdition* : l'abbaſamento, e ſcurità, ch'ebbe la Chieſa di Roma, ec. E una ſcurità, c'*eſt un crabe à démêler*

SCURO, ra, add. *obſcur* ; *ſombre* ; *ténébreux* ; *opaque* ; *embragé* § Scuro, *pâle* ; *blême* ; *base* § Scuro, *trouble* § Scuro, *difficile à comprendre* § Scuro, avv. per Oſcuramente, *obſcurément* ; *d'une manière peu intelligible* : più non dirò, e ſcuro ſo, che parlo § Scuro o, *ſuccinct* ; *ſans notre ignoble* § Scuro, *cruel* ; *ſec* ; *terrible* : quelli ebbe, che ſono gravi, fanno ſognare coſe gravi, turbe, feuce, e pauie

SCURRILE, add. *de bouffon*, *de plaiſant*

SCURRILITÀ, tade, tate, ſ. f. Loquacità diſonetta, *ſaturnité* ; *bouffonnerie* ; *gauſſerie*

SCUSA, zione, " Scuſanza, fata, ſ. f. mento, m. Lo ſcuſarſi, *excuſe* § In ſign. più civile, *raiſon* ; *diſtaſe* ; *échappatoire* ; *ſubterfuge* : ſotto ſcuſa di manicarmi a diſcacciare a Montolio, da lei mi dilungò

SCUSABILE, add. *excuſable* ; *pardonnable*

SCUSABILMENTE, avv. *d'une manière excuſable*

SCUSARE, v. a. Procurare di ſcolpare, con addurre ragioni favorevoli, *excuſer*, *juſtifier*, *diſculper* ; al n. p. *s'excuſer* § Scuſare, Riparmiare, e ſignificare le ſi'nuova de' pavoni alle galline ſi pongano, ſcuſi le madri dal covare

SCUSATO, add. *excuſé*, &c.

SCUSATORE, verb. m. *celui qui excuſe*

SCUSCIRE, to. V. Scuciie, ec.

SCUSSISSIMO, add. Sup. *tout-à-fait denué*, &c.

SCUSSO, add. *privé* ; *denué* ; *dépouillé*

SCUTICA, ſ. f. *fouet*

SCUTO, ſ. m. Piccolo ſcudo, che s'impiega in ſervigio del valcello. *Sorte de petite chaloupe*

SDARSI, n. p. Annighittirſi, *devenir pareſſeux*, *nonchalant*

SDATO, add. *inapplìqué* ; *diſtrait* ; *fainéant*

SDEBITARSI, n. p. Uſcir di debito, *acquitter ſes dettes* § Per ſimil. Soddisfare al debito obbligo, *s'acquitter*

SDEGNAMENTO, ſ. m. *dépit* ; *colère* ; *emportement*

SDEGNANTE, add. *dédaigneux* ; *mépriſants hautain*

SDEGNARE, v. n. rſi, n. p. *dédaigner* ; *mé-*

Digitized by Google

mépriſer; *abhorrer* ‖ Sdegnare, rſi, *ſe fâcher*; *ſe mettre en colère*; *ſe retrancher* ‖ Sdegnare, metaf. rapporto a certe Piante, *dépérir* : l'abete, e il cipreſſo rimondi ſdegnano, e non vanno innanzi

SDEGNATAMENTE, *Av. En colère*; *avec fureur*

SDEGNATO, add. *Indigné*; *fâché*; *outré de colère*, &c.

SDEGNATRICE, verb. f. *dédaigneuſe*

SDEGNO, ſ. m. *dédain*; *indignation*; *colère*; *courroux*. Avere, tenere a ſdegno, o fin. *dédaigner*, *mépriſer*

SDEGNOSAMENTE, *avv. avec indignation*, *colère*

SDEGNOSETTO, add. *un peu dédaigneux*; *un peu dédité*

SDEGNOSISSIMAMENTE, *avv. Sup. avec le plus grande indignation*

SDEGNOSITÀ, tade, tate. Sdegnoſaggine, ſ. f. *colère*, *dédain*; *indignation*, *emportement*

SDEGNOSO, add. *dédaigneux*; *hagard*; *inquiet*; *emporté*; s'avrà un temomentro talmente ſdegnoſo, e per cosi dire d'un ſemio cosi ſtolto, che, ec, qui vale, *délicat*

SDEGNUZZO, ſ. m. *dépit*

SDENTARE, v. a. Rompere qualche dente d'un iſtrum. o ordegno, *édenter*

SDENTATO, add. Senza denti, *édenté*; *bréhédenté* ‖ Per ſimil. tapporto a coſe, alle quali manchi alcun dente, *édenté*

SDICEVOLE, add. *meſſiant*; *indécent*, *malhonnête*

SDILACCIARE, v. a. Dilacciare, *délacer*; *délier* ‖ n. p. *ſe délacer*

SDILACCIATO, add. *délacé*, &c.

SDILEGUAMENTO, ſ. m. Deliquio, *évanouiſſement*; *défaillance*; *ſyncope*; *pâmoiſon*. Cimè dall'altra parte que'di Sapa, e di mel ſdilliquienti; qui figurat. *défaillant*

SDILINQUIRE, v. n. Intenerire, *devenir trop liquide*, *trop tendre* ‖ Per ſimilit. quaſi Venir meno, *tomber en défaillance*; *s'évanouir* ‖ In ſign. att. Render fiacco, *affoibli* ; *laſſer*, *relâcher*

SDILINQUITO, e Sdelinquito, add. *pâmé*, &c.

SDIMENTICANZA, ſ. f. *oubli*

SDIMENTICARE, v. n. rſi, n. p. *oublier* ‖ v. a. *faire oublier*

SDIMENTICATO, add. *oublié*

SDIMENTICO, Dimentico. V.

SDIPIGNERE, v. a. *effacer la peinture* ; *biffer*

SDIRICCIARE, v. a. *ſgroſſer les Chaſtagnes*

SDOGANARE, v. a. *retirer de la douane*

SDOGATO, add. *qui eſt ſans douane*

SDOLCINATO, add. Che ha dolcezza ſenza ſpirito, *fade*

SDONDOLARE, o Dondolare. V.

SDONNARE, v. a. *mettre en liberté* ‖ n. p. *ſe délivrer de l'eſclavage* ; *de la ſervitude*

SDONZELLARSI, n. p. Dondolarſela, *ſe dandiner*; *perdre le temps*

SDOPPIARE, v. a. *déplier*

SDORMENTARE, tire, v. a. *éveiller* ; *réveille* ‖ n. p. *s'éveiller*; *ceſſer de dormir*

SDORMENTATO, tito, add. *éveillé*; *éveillé*

SDOSSARE, v. a. Cavar di doſſo, *débarraſſer*; *ſoulager*

SDOTTORARE, *v. a. Dégrader un docteur*

SDOTTORATO, add. *dégradé*; *qui n'a plus les priviléges de docteur* ‖ Metaf. Privato di qualche ornamento, *dégradé*

SDRAJARSI, n. p. Porſi a giacere, *ſe coucher*; *s'étendre tout de ſon long*

SDRAJATO, add. *couché*; *étendu*, &c.

SDRAJONE, avv. *étendu*; *couché*, &c.

SDRUCCIOLAMENTO, ſ. m. *gliſſade*; *faux pas*

SDRUCCIOLARE, v. n. rſi, n. p. Scorrere, *gliſſer*; *couler* ‖ Scendere velocemente, *deſcendre précipitamment* ‖ Fig. Trapaſſare, incorrere con facilità, *broncher*; *faire un faux pas*; *tomber en faute*

SDRUCCIOLENTE, lante, add. Aggiun. di coſa ſopra la quale ſi ſdrucciola, *gliſſant* ‖ Per metaf. Rapporto a verſi, *aiſé*; *coulant* ‖ Sdrucciolante, *tranſitoire*; *paſſager*; *de peu de durée*

SDRUCCIOLEVOLE, add. *gliſſant* ‖ Fig. *dangereux*; *critique* : la ſdrucciolevole adoleſcenza

SDRUCCIOLEVOLMENTE, avv. Per lo più ſi dice al fig. e vale Agevolmente, *aiſément* ; *facilement* : i recidivi ſdrucciolevolmente ritornano dalla grazia al peccato

SDRUCCIOLO, ſ. m. Sentiere, che va alla china, *gliſſière* ; *endroit gliſſant* ‖ Inciampo, *achoppement* ; *embarras* ‖ Metaf. T. degli Archit. La pendenza dell'Impoſature, *chanſela*, *biſeau*

SDRUCCIOLO, add. *gliſſant*. Rime, o verſi ſdruccioli, *de mots* Quelli, che dopo l'ultimo accento hanno più ſillabe brevi, *ſorte de vers Italiens dont les dernières ſyllabes ſont brèves*

SDRUCCIOLOSO, avv. *en gliſſant*

SDRUCCIOLOSO, add. *gliſſant* ‖ Metaf. *paſſager*; *tranſitoire* ‖ Per ſtrucciolo, nel ſign. di Verſi. V. Sdrucciolo

SDRUCIO, ſ. m. Deliquio, *défaillance*, e il luogo ſdrucito, *déchirure* ‖ Per Apertura, *ouverture*; *fente*, *trou*

SDRUCIRE, ſcire, v. a. Stucire, *découdre* ‖ Per ſimil. Aprire, ed è uſato al n. p. *s'entr'ouvrir* ; *ſe fendre*

SDRUCITO, ſ. m. Spaccatura ; teglio grande, *déchirure* ; *taillade*

SDRUCITO, ſcito, add. *découſu*; *déchiré* ; &c. ‖ Per Aperto, *fendu*, *entr'ouvert* ; *crevaſſé* ; ſopra la ſtruſcita nave, ec.

SDRUCITURA, ſ. f. Rottura, *déchirure* ; *fente*

SE, Partic. condizionale in gen. *ſi*; *en cas que*; *pourvu que*; *à moins que* ‖ Talora è cong. dubit. *ſi* ‖ Per Così, in principio di locuz. deſiderat. *ainſi*; *de même* : ſe tal'un' Iddio, diſſe il cavaliere, lo ſi vicieda ? Per Benchè, *quoique*; *quand même* : ſi diſpose, ſe morir ne doveſſe, di parlare ello ſteſſo ? Per Poichè, *ſi*, *puiſque*; che mai ſperanza avrebbe ſi vicieda ſe, ſe viva, e morta ne dovea ſar pace ? In vece di Quanto, *tant que*, *autant que* : ... ſtimerebbe, ſe ſto fai, ec. ? Se, ſegnato d'apoſtrofo, vale ſe ſi, ſe li, ſe le, ſe gli, *ſi les* ? Se pron. prim. f. ſing. e plur. e di tutti i gen. Non ha ſe non quattro caſi, ſecondo, terzo, quarto, e ſeſto, *ſe* ‖ Nel ſecondo caſo, *de ſoi* ‖ Nel terzo, *à ſoi* ‖ Nel quarto, *ſoi ou ſe* ‖ Nel ſeſto, *de ſoi* ‖ Quando la geloſia gli biſognava, del tutto ſe la ſpoglio, *s'en dépouilla* ‖ Recaſi ſovra ſe, *ſe mettre à penſer* ‖ Ma ſcoſcendo per ſe, e poi tutti inſieme apertamente confeſſarono, ec. *de ſon côté* ‖ Con le barbe più nere gli vedere, e ſopra ſe andare, e, ec. *bien droit* ‖ Ma ciaſcuno per ſe pareva, ec. *en ſon particulier* ‖ Novella, nel vero, da ſe belliſſima, *par elle même* ‖ A cui rivolgo il mio debile ſtile pigro da ſe, ec. *naturellement* ‖ Bindo v'andò, e da ſe a lui aperto gli moſtrò, ec. *tête-à-tête* ‖ Richiamò in ſe medeſimo godeva, ec. *en lui-même* ‖ Seco propoſero, *entre eux* ‖ L'amico a pene era ancora in ſe, *à peine avoit-il recouvré ſes ſens* ‖ Si pose avanti alle patrie. il, Lo, Li, Gli, La, Le, ſeriverodoſi talora in vece di Se ſi, Se 'l o anche Sel ‖ Sel fece chiamare, ec. *le fit appeler à ſoi* ‖ Se, fa forza di ſuſt. ſignifica L'interno, *l'intérieur*. Parsi, che ſi fu ſe, così diceſſe Platone, *en ſoi-même*. Se colla partic. Nel fuora ſi fare, che Bentivegna del Matto non ne ſe aveveva, *il n'en avoit pas la moindre idée* ‖ Il tre giovani alle tre camere di quelle delle donne ſeparate ſe ne andarono, *s'en allerent*

SEBACEO, add. Aggiun. di quelle glandule, per mezzo delle quali ſi ſepara un umore rapprefo, *ſébacé*

SE BENE, Sebbene, Congiunz. *quoique* ; *bien que*

SEBESTÈN, ſ. m. Frutto medic. ſolat. *Sébeſte*

SECANTE, ſ. f. Diteſi d'un certo angolo, *ſécante*

SECARE, Segare. V.

SECATO, add. Tagliato, *coupé*

SECCA, ſ. f. Luogo baſſo nave, che porta poca acqua e perícol. a' naviganti, *baſſes* ; *bas-fond*, *banc de ſable ou rochers cachés ſous l'eau* ‖ Per ſimil. *la terre* : Rimanente, trovaſſi ſulle ſecche, o ſulle ſecche di Barbaria, *échouer ſur le plus beau d'une affaire*. Lateiare in ſecco, *abandonner quelqu'un dans un beſoin*, ou *dans le danger*

SECCABILE, add. *qui peut ſe ſécher*

SECCAFISTOLE, ſ. m. *ſéchoir* ; *impoſteur* ; *ennuyeux*

SECCAGGINE, Secchezza, ſ. f. *ſéchereſſe* ; *aridité*. Dalle ſeccaggine, *ennuyer* ; *importuner* ; *inquiéter* ‖ Metaf. *impoſtorité* ; *ennui* ; *contrainte fâcheuſe*

SECCAGGINOSO, add. Aggiunto di certi alb. *arbre à dur bois mort* ; *arbre à demi ſec*

SECCAGNA, ſ. f. Secca, *baſſes* ; *bas-fond* ; *banc de ſable*

SECCAMENTE, avv. *ſéchement*

SECCAMENTO, ſ. m. " Seccazione, *ſéchement* ; *ſéchereſſe*

SECCARE, v. a. Privar dell' umore, *ſécher* ; *tarir* ‖ n. p. Divenir ſecco, *ſécher* ; *ſe ſécher* ‖ Fig. M.nlar male, *conſumer* ; *egriſer* ; *ennuyer* ‖ In ſenſo d'importunare, *importuner* ; *ennuyer* ; *fatiguer*

SECCATICCIA, ſ. f. *bois mort* ; *menu bois tien ſec*

SECCATIVO, add. *déſſéchant*

SECCATO, add. *ſéché* ; *déſſéché* ; *ſec* ; *aride* ‖ Affiitto, *effuſé*

SECCATOJO, ſ. m. id., ſ. *lieu propre à ſécher les fruits*, *blés*, &c.

SECCATORE, ſ. verb. m. trice, f. *ſécheur* ; &c. qui *ſeche*, *déſſéche* ‖ Metaf. *habitateur* ; *ennuyeux* ; *importune*

SECEDERE, v. n. *ſe retirer* ; *s'écarter*

SECCHERICCIO, reccio, add. *à demi ſec* ; *preſque ſec*

SECCHEZZA, " Seccbità, tade, tate. " Secchitudine, ſ. f. Seccume, m. *ſéchereſſe* ; *aridité* ‖ Diceſi anche metaf. Per ſaggine la troppa ſtenzia de' verſi ſcinlati, e ſchifare la ſecchezza, ec. e la ſtrettezza delle terze rime ‖ Per affettata diligenza nella pittura, ſcultura, o nel componimenti, *manière ſèche* ; *ſéchereſſe*

SECCHIA, ſ. f. Quel vaſo, con cui ſ'attigne l'acqua, *ſeau à puiſer de l'eau* ; Piovere a ſecchio, o fiu. *pleuvoir à verſe* ; *pleuvoir à ſeaux*. Far come le ſecchie, prov.

ne faire que vuider § Répeter le fecchie, § fig. *se donner bien de la peine pour séparer les fautes d'autrui*. Prov. Tante volte al pozzo va la fecchia, ch'ella vi lascia il manico, o l'orecchia, *tant va la cruche à l'eau, qu'à la fin elle se casse*. Non dar bere a fecchia, prov. *il ne donnerait pas ce qu'il jette*

SECCHIATA, f. f. Quanto tiene una fecchia, *un seau ; un plein seau* § Per fimil. *grande quantité* oh che fecchiata di cofe per aria, ec.

SECCHIELLO, f. m. *seau*

SECCHIO, f. m. Propriam. vaſo, entro cui ſi raccoglie il latte nel mugnese, *seau*

SECCHIONE, f. m. Ancora fecchia grande, *un grand seau à puiser*

SECCHIA, f. f. Pioggia, che riman nel campo ſulle barbe delle biade fegate, e 'l campo ſteſſo, nel quale ell'è, ſtoppia, *abonne*

SECCO, f. m. Aridità, *le ſec, on la ſéchereſſe* § In forza d'avv. *ſéchement* § Fig. *rudement* : così ſecco, e ſenza promettere donativo parlò. A ſecco, avv. ſenza l'ajuto dell'umido, *à ſec* ; e metaf. Semplicemente, *purement & ſéchement* ; *tout ſec* : troppo larga ſpiura m'avete pagata d'un ſaluto così a ſecco, come, ec. Mano a ſecco ; e mutare a ſecco, ec. ſenza calcina, *maçonner de pierres ſéches* ; e fig. *ne pas établir ſolidement ſes affaires* ; e in ſtch. *manger ſans boire*. Rimanere a ſecco ; reſtare in ſecco, *reſter à ſec* ; *toucher, échouer, reſter à ſec*. Rimanere in ſecco, fig. *être abandonné* ; arcota, *demeurer, on reſter court, on tout court dans un diſcours*, &c. § Anſanare a ſecco, prov. Aſtiacare ſenza prohito, *battre l'eau*. Saper di ſecco, rapporto a vino, *ſentir le ſût*. Annellare in ful ſecco, o dire di ſecco in ſecco, diceſi di Chi, mancandogli materia, non ſa ragionamenti fuor di propoſito, *parler des coqu-à-l'âne*. Dire, o Far checcheſſia di ſecco in ſecco, modo baſſo. *Dire, ou faire quelque choſe à l'improviſte*

SECCO, add. Preſo d'umore, *ſec ; aride* § Per ſimil. *tari ; manqué ; ſeſſé* : ſecca è la vena dell'oſſo ingegno ſi in forza di ſuſt. V. Seccume § Per Magro, *ſec ; maigre ; flue ; extenué* § Pomi ſecca, vale minuta. *gale ſeche*. Cambio ſecco. V. Cambio § Secco, diceſi anche d'opera ſtenta ta, cioè componimenti, pitture, ec. ancora, di Chi è troppo ſtiffero, gretto, ſofiſtico, *ſec ; aride ; meſquin*

SECCOMORO, ſ. m. Picciolo arb. ſimigl. quaſi al ſangnine. *Sycomore*

SECCUME, ſ. m. Tutto quello, che ha di ſecco ſugli arbori, ſulle piante, *bois mort ; branches & feuilles ſéches* § Le liutte, che ſi ſeccano, come ficbi, uve, ec. *fruits qui ont roulé*

SECENTISMO, ſ. m. *manière d'écrire dans le goût du ſiécle paſſé*

SECENTISTA, ſ. m. *celui qui écrit dans le goût des écrivains du ſiécle paſſé*

SECENTO, Seicento, add. Nom. num. *Sixcents* § In forza di ſuſt. m. Il ſecolo corſo dal mille ſeicento al mille ſettecento. *Le dix ſeptiéme ſiécle ; le mil ſix cents* § Secento, Pittore il ſecento, o ſim. *cela ſe dit de quelqu'un qui s'eſtime beaucoup, qui ſe met ſur ſon quant à ſoi*

SECESPITA, ſ. m. Sorta di coltello, *contoau de fer un peu long, dont les anciens Prêtres ſe ſervoient dans les ſacrifices*

SECESSO, ſ. m. Voc. Lat. *retraite ; lieu écarté* § Evacuare, o ributtare per ſeceſſo, e ſim. *évacuer par le bas*

SECO, vale Con ſe ; ed anche Con lei, Con lora, Con lui, *avec ſoi ; avec lui ; avec elle ; avec eux* ; *avec elles* § S'accompagna co'nomi Medeſimo, e Steſſo, *avec ſoi-même ; avec elle-même* § Se gli pone talora davanti in parte. Con

SECOLARE, ſ. m. Quegli, che vive al ſecolo, Laico, *ſéculier ; laïque ; lai*

SECOLARE, add. Di ſecolo, laico, *ſéculier ; laïque ; mondain* § Per contrario di Sacro, *profane* § Che ſa di ſecolo in ſecolo, di cento in cent'anni, *ſéculaire*. Anno ſecolare, l'anno che compe ei il ſecolo, *année ſéculaire*

SECOLARESCAMENTE, avv. *ſéculièrement*

SECOLARESCO, add. Attenente a ſecolo, *ſéculier ; de ſéculier ; laïque* § Per Mondano, o Profano, *mondain ; profane*

SECOLARITÀ, ſ. f. *Mondanità*

SECOLARIZZARE, v. a. Rendere ſecolare, *ſéculariſer*

SECOLARIZZATO, add. *ſéculariſé*

SECOLARIZZAZIONE, ſ. f. *ſéculariſation*

SECOLETTO, ſ. m. In ſign. d'eſtr. preſente ; e ſu cosi detto per diſpr. *ce monde*, *ce miſérable ſiécle* : quello ſecoletto miſerino ha convertito in faſtaſe il berlingozzo

SECOLO, ſ. m. Propriam. lo ſpazio di cento anni, *ſiécle* § Per lo Mondo, e le coſe mondane, *le ſiécle, le monde*. In queſto ſign. diceſi. Le perſone del ſecolo, Rimanere nel ſecolo, e ſim. *les gens du ſiécle ; demeurer dans le ſiécle*. Eſſer fuori, cavar del ſecolo, e ſim. fig. *avoir perdu, faire perdre l'eſprit* § Secoli più rimoti, vale i ſecoli di gran lunga trapaſſati ; e anche quelli, che verranno gran tempo dopo lungo, e così diceſi ad alcuno, *il y a un ſiécle qu'on ne vous a vu ; il y a un ſiécle que nous vous attendons*. Il ſecolo futuro, *le ſiécle futur ; la vie future*. Nel ſecoli de' ſecoli, *aux ſiécles des ſiécles, à tous les ſiécles*

SECONDA, ſ. f. Secondina. Membrane, nelle quali ſta involto il feto nell' utero, *arriére-faix* ; *délivre* § Il ſecondare, *aſſiſtance ; aide ; ſecours*. Andare a ſeconda de' ſuoi, e ſim. *ſuivre le courant de l'eau ; aller avec*. Andare a ſeconda ad alcuno, fig. *complaire ; s'accommoder, ſe conformer au goût, au gré, à l'humeur de quelqu'un*

SECONDAMENTE " Secondariamente, avv. *ſecondérement ; deuxiémement*

SECONDAMENTECHÈ, avv. *ſelon que ; ainſi que ; comme*

SECONDARE, v. a. *ſuivre ; ſeconder ; aider ; favoriſer ; ſervir quelqu'un*, &c. § Per metaf. *ſeconder ; ſuivre le gout, le penchant de quelqu'un ; condeſcendre*

SECONDARIAMENTE, avv. *ſecondement ; en ſecond lieu*

SECONDARIO, avv. *ſecondement ; en deuxiéme lieu*

SECONDARIO, add. *ſecondaire ; acceſſoire* § Aggiun. di quc'pianeti, che giano intorno ad altro pianeta, *planétes ſecondaires*

SECONDATO, add. *ſeconde*, &c.

SECONDINA, o Seconda. V.

SECONDO, add. *ſecond ; deuxiéme* § Che non ebbe ſecondo in ben, che nella quinta luce è chiuſo, *qui n'eut jamais ſon égal*. A null' altro ſecondo, *qui ne le cède, qui n'eſt inférieur à aucun autre*. Vergine ſola al mondo . . . . cui nè prima fu ſimil, nè ſeconda, *ni n'eut jamais ni n'aura de pareille*. Secondo, *favorable* § Per propizio, *avantageux*. Minuti ſecondi, minuti, ognuno de' quali è la ſeſſantéſima parte del primo, *minutes ſecondes* : Acqua ſeconda, preſſo i Chim. Sorta d'acqua forte, *eau ſeconde*

SECONDO, avv. Nel ſecondo luogo, *ſecondement* ; *en ſecond*. Per Secondochè, *ſelon que* ; *ſuivant que*

SECONDO, Prep. Conforme, *ſelon ; ſuivant ; conformement* § Vale anche Per, *pour ; en proportion ; relativement* : lo ti ſcrivo ſecondo donno, fate un poco d'onore

SECONDO, ſ. m. T. d' Aſtrol. La ſeſſantéſima parte di un minuto, *ſixiéme ſeconde*

SECONDOCHÈ, avv. o Confoime a che, *ſelon que ; ſuivant que*

SECONDOGENITO, add. e ſuſt. m. Diceſi degli maſchi, *puîné ; cadet*

SECRETO, e deriv. V. Segreto, ec.

SECRETORIO, add. Aggiun. di que' vaſi, che ſervono alla ſecrezione, *ſécrétoire*

SECREZIONE, ſ. f. Separazione di umori ſi eſcrementizj, e ſecrementizj, e nutritivi, *ſécrétion*

SECULO, ſ. m. o Secolo, *ſiécle*

SECURARE " Securanza, Securo, Securtà, Securtade, V. Sicurare, ec.

SECURE, V. Sicure

SECURISSIMAMENTE, avv. *Sup. avec la plus grande aſſurance*

SECURITÀ, o Securtà, ſ. f. *ſéreuité ; tranquillité ; aſſurance ; confiance*

SED, Particc. conditz. uſata talora in vece di Se in concorſo di vocale. *Si*. Sed egli è vero, *s'il eſt vrai*

SEDAMO, ſ. m. e Appio. Sorta d'erba, *Céleri*

SEDARE, v. a. Voce Lat. *apaiſer ; adoucir ; calmer*

SEDATAMENTE, avv. *tranquillement, paiſiblement*

SEDATO, add. *appaiſé ; adouci, &c.*

SEDE, ſ. f. Sedia, *ſiége*. La Santa Sede, *la Chaire Apoſtolique* § Metaf. Sede del fuoco, *la région du feu* § Sede del male, ricetto dove ſi trova il male, *ſiége du mal*

SEDENTARIO, add. *ſédentaire*

SEDENTE, add. *ſtant ; aſſis*

SEDERE, Verbo. Anticam. Seggere, proprio degli uomini, e d'alcuni animi, quadrupedi, e uccelli, poſando le natiche ſu qualche coſa, *s'aſſeoir ; être aſſis* § Per ſemplicem. State, *être aſſis ; placé ; demeurez*. Poſti a ſedere ; fig. *ſe tranquilliſer ; prendre du repos*. Sedere a menſa, *être à table*. Sedere pro Tribunali, o ſim. *ſiéger, tenir à ſtance*. Sedere a Scrannaj ; *ſiéger ; être aſſis dans une place de diſtinction* § Per regnare, *ſiéger ; regner ; tenir le Siége Pontifical* § Per Riſedere, *être aſſis ; être dans la Magiſtrature*. Chi ben ſiede mal penſa, prov. *la molleſſe énerve le cœur, corrompt les mœurs*

SEDERE, ſ. m. Il ſedere, *ſiége* § Per culo, o natiche, *le ſiége ; le fondement ; le derriére* ; *les feſſes ; le cul*

SEDIA, f. f. Sorta d'arneſe, *ſiége ; chaiſe* § Luogo di beatitudine nel Cielo, *place dans le Ciel* § Reſidenza di Principi, o poſſeſſi del Principate, *ſiége ; chaire* § Luogo più proprio, *ſiége ; place ; lieu, endroit où quelque choſe ſe trouve* : Laſciar le proprie ſedie, cioè mutar paeſe. *Changer de pays*

SEDI-

SEDICESIMO, add. Nome num. *seizième*
SEDICI, add. e ſuſt. Nome num. *ſeize*
SEDICIANGOLARE, add. *qui a ſeize angles*
SEDILE, ſ. m. Sedia rozza, *ſiège*; *banc*. Sedili. Oggi ſoſtengni, ſopra i quali ſi poſano le botti, *chantier ſur quoi on poſe des tonneaux*, *des tonneaux dans les caves*
SEDIMENTO, ſ. m. Voc. Lat. Fondata, *ſédiment*; *lie*; *marc*; *dépôt*; *fond*.
SEDIMENTOSO, add. *qui fait du dépôt*, *du ſédiment*
SEDITORE, ſ. m. Chi ſiede con altri, e trovaſi quaſi ſempre uſato al plur. *valet qui eſt aſſis en compagnie d'autres perſonnes*
SEDIZIONE, ſ. f. Sollevamento popolare, ribellione contro la legittima potestà; *ſedition*; *revolte*; *mutinerie*
SEDIZIOSAMENTE, avv. *ſéditieuſement*; *tumultueuſement*
SEDIZIOSO, add. *ſéditieux*; *factieux*; *mutin*; *rebelle*
SEDOTTO, add. *ſéduit*, &c.
SEDUCENTE, add. *ſéduiſant*; *trompeur*
SEDUCIBILE, add. d'ogni g. *Qui peut être ſéduit*: *capable de ſe laiſſer ſéduire*
SEDUCIMENTO, ſ. m. zione, ſ. f. *ſéduction*; *ſubornation*; *corruption*
SEDULITÀ, ſ. f. Diligenza, *ſoin*; *exactitude*; *aſſiduité*
SEDURRE, v. a. Dilettere altrui con ingannо dat bene, e ritirlo al male, *ſéduire*; *tromper*; *abuſer*; *débaucher*
SEDUTO, add. *aſſi*.
SEDUTTO, add. *ſéduit*; *ſubornè*; *corrompu*
SEDUTTORE, verb. m. triet. f. *ſéducteur*; *corrupteur*; *ſubornateur*; *ſéductrice*, &c.
SEGA, ſ. f. Strum. noto, *ſcie*; Impoſizione, preſſo il Villani, la quale era taſſata per capo d'uomo. *ſorte de capitation*
SEGABILE, add. *qui ſe peut ſcier*. Quando è aggiun. di legname, *bois de ſeiage*
SEGACE, e deriv. V. Sagace, ec.
SEGALE, o Segola, ſ. f. Specie di biada, *ſeigle*
SEGALINO, add. Di compleſſione adulta, *ſec*; *élancé*; *grêle*; *maigre*
SEGALONE, ſ. m. Sorta di merigo, o mattangone. *Harle*, *ou plongeon à long bec*
SEGAMENTO, ſ. m. *ſcupe*; *l'action de ſeier*
SEGANTE, add. *qui ſcie*, *coupe* § Per Aggiun. di linea, uſato al ſuſt. fem. lo ſteſſo che Secante, *ſécante*
SEGARE, *v. a.* Propriam. ricider con ſega, *ſcier* § Per ſimil. Tagliar in due alcuna coſa con checchеſſia, *fendre en deux* § Mietere, *moiſſonner*; *faucher l'herbe* § Tagliare ſempl. *couper* § n. p. Parlandoſi di linee, *ſe croiſer* § Per ſimil. Camminar delle navi ſopra l'acqua; *ſeindre*, *fendre la mer*
SEGATICCIO, add. Dicesi di legname, *bois de ſeiage*
SEGATO, add. *ſcié*
SEGATORE, verb. m. Che ſega il legname, *ſcieur de long* § le biade, *moiſſonneur* § il fieno, *faucheur*. Segatori. Fondo mal ſicuro, dove fieno di molti ſcogli, *être mal-ſeine*
SEGATURA, ſ. f. Parte di legno, che ridotta in polvere ſegando, caſca in terra, *ſciure de bois* § Per l'azion del ſegare, *ſeiage* § Certa feſtura, e Diviſione, *l'ouverture que fait la ſcie*. *Ce le chê qu'on a ſcié*. Segatura delle biade, *moiſſon* § del fieno, *fauaiſon* § il Tempo, in cui ſi fega, o miete, *la moiſſon*; *le temps de moiſſonner*
SEGAVENE, ni, ſ. m. Che tiranneggia altrui e propio intereſſe, *fameux publiques*; *malotiers*
SEGGETTA, ſ. f. Seggiola portatile con due ſtanghe, *chaiſe à porteurs* § Sedia, per uſo d'andar del corpo, *chaiſe percée*, *d'aiſances*
SEGGETTIERE, ſ. m. Portantino, *porteur*
SEGGETTINA, ſ. f. *petite chaiſe à porteurs* § Nel ſign. di Seggetta, *petite chaiſe percée*
SEGGIA, ſ. f. Sedia, *chaiſe*; *ſiège* § Che non ſi deca volere d'ogni cianeleria far qui lunga deſcrizione. *Parlerai long-temps*
SEGGIO, o Sedia. V.
SEGGIOLA, ſ. f. " Seggiolo, m. Sedia, nel primo ſign. *chaiſe de paille*, *de'one*, *de cannes* § Seggetta, nel primo ſign. *chaiſe à porteurs* § Legno, che ſi conſicca a traverſo ſopra l'eſtremità de'correnti, per collegarli, e reggere gli ultimi cantieri del tetto, *Gronde*, *faîtiere*
SEGGIOLINO, m. ni, ſ. *petite chaiſe*, *chaiſe baſſe*
SEGGIOLONE, ſ. m. *grande chaiſe*
SEGHETTA, ſ. f. *petite ſcie* § modo antico di acconciarſi i capelli delle donne, *eſpèce de coiffure* § Strum. che ſi pone a'cavalli troppo forti, *cauſſon à cigouette*
SEGMENTO, ſ. m. Parte di un cerchio compreſo tra qualſivoglia arco, e la ſua corda, *ſegment*
SEGNACASO, ſ. m. T. de'Gram. Parola monoſillaba indeclinabile ritrovata per ſopplire al difetto de'varii caſi, *article*
SEGNACCENTO, ſ. m. Piccolo frego, che ſegna l'accento, *accent*
SEGNACOLO, ſ. m. Segno, contraſſegno, *marque* § Pegno. Segnacolo, che ſi pone a'libri, *ſignet*
" SEGNALANZA, ſ. f. Eccellenza, *diſtinction*, *prééminence*
SEGNALARE, v. a. Render famoſo, *ſignaler*; *illuſtrer*; *immortaliſer* § n. p. *ſe ſignaler*; *ſe diſtinguer*; *ſe couvrir de gloire*
SEGNALATAMENTE, avv. *principalement*, *ſpécialement*; *ſur tout*
SEGNALATO, add. *ſignalé*; *éclatant*; *illuſtre*; *inſigne*; *noble*
SEGNALE, ſ. m. Segno, contraſſegno, *finalement* ; *ſigne*; *marque*; *raiſeigne*. Segnale d'alto, Segnale di Mar. Pezzo di legno, ſughero, ec. accomodato ad una ſune, che galleggia ſu l'acqua; ſerve a moſtrare il luogo dove è affondata un'ancora, e dove ſono ſcogli, pali, o altri riſchi nel mare, *boutée* § Per Augurio, *augure*; *préſage* § Per Segno eſteſo, *ſigne*. Conoiſciacoſa dunque, che'l ſegnale ſerve preciſamente immediatamente l' Arlete. *Le ſigne du poiſſon*
SEGNALETTO, luzzo, ſ. m. *petit ſigne* ; *petite marque*
SEGNARE, v. a. Contraſſegnare, notare, *marquer* ; *noter*; *étiqueter*. In ſign. di Firmare, ſottoſcrivere, *ſigner* § Fig. Però ſe'l caldo amor la chiara viſta della prima virtù diffuſo, *ſigne*, ec. *montre l' empreinte* § Per Notare le miſure di qualunque ſorta, *marquer les meſures* § Segnare, *donner la benédiction*; *faire un ſigne de croix ſur quelqu'un* § In ſign. n. *ſe ſigner*; *faire le ſigne de la croix* § Parſi il ſegno della croce per meraviglia, *s'étonner*; *être ſurpris* § Per Cavar ſangue, *ſaigner*; *tirer du ſang*
SEGNATAMENTE, avv. Con ſegno, *nétamment*; *particuliérement* § Eſpreſſamente, *exprès*; *formellement*
SEGNATO, ta, add. Da ſegnare, *ſigné*; *marqué*; *noté* § Aperto, *manifeſte*; *clair*; *évident* § Preſcritto, *preſcrit*; *marqué*; *déſigné* ; . . . prima che venga il dì ſegnato § Per Eſpiato, *reprſenté*; *ſinipté*; *gravé* : O Niobe, con che occhi dolenti vedev'io te ſegnata in ſulla ſtrada! Impreſſo, *imprimé*; *empreint* ; ſecch'ella ſcfa ſegnata bene della'interna ſtampa § Per Battuto, aggiun. di ſtrada, o calle, *abreuvé battu* § Aſſegnato, *aſſigné*; *marqué*; *indiqué* § In forza di ſuſt. per la Coſa ſegnata, *cadaſtre*; *déboa* ; *arpentage* ; gli ſpocriti appoggiano ſanti, e buoni, e dentro è nulla di bontade, e di ſantitade, ſicchè il ſegno di fuori non ha alcuno ſegnato di dentro. Agg. *Abſolument* ; *librement* ; *ſans réſerve*
SEGNATORE, verb. m. trice, ſ. *qui indique*, *marque*, *dénote*
SEGNATURA, ſ. f. Segno. Così diciamo i medici la ſomiglianza, che ha una pianta con qualche altra coſa, *Reſſemblance*. Per aver le ſpine del cappello la ſegnatura del cuore. Segnatura, e Segnatura, e Signatura. Sorta di miniſtiedie de'Prelati in Roma
SEGNETTO, ſ. m. *petit ſigne*; *petite marque*
SEGNO, ſ. m. Si dice quello, che oltre all'offerir ſe medeſimo a'ſenſi, dà indizio d'un'altra coſa, *ſigne*; *indice*; *marque* § Contraſegno, *ſignalement*; *indication* § Siglio, *cachet* ; *ſceau* § Miracolo, *miracle*, *prodige*. Segno. Segno celeſte, o Segno del Zodiaco, *ſigne*; *conſtellation* § Segno. Cenno, *ſignal* § Volere, *ambition*; *deſir* ; *ſouhait* ; a cui ſegno Piſa ſi governava, ec. Bianco ſegno. Certo Scrittor, *blanc ſeing* § Segno, inſegna, *étendard*; *enſeigne* ; *bannière* § Veſtigio, *trace* ; *piſte* § Segnacolo, *but*: bella coſa è, ec. il ſeſtre un ſegno, che mai non ſi muti § Segno, *terme marqué* § Macchia, livido, *meurtriſſure*. Fate il ſegno della croce, *faites un ſigne de croix ſur quelque choſe* § n. p. *faire le ſigne de la croix* ; *ſe ſigner*. Fare ſtare, o tenere a ſegno, *contenir quelqu'un*. Tornare a ſegno, *rentrer dans ſon devoir*. Dare, o trar nel ſegno, e imberciare, *adreſſer*, *toucher*, *frapper* , *atteindre au but ou dans le blanc* § Metaf. *ſoffrir le point de quelque choſe* § Segno per ſegno, avv. *préciſément*
SEGNORE, raggio, ria. V. Signore, ec.
SEGNUZZO, ſ. m. *petit ſigne* ; *petite marque*; *petite trace*. Senza un ſegnuzzo di barba, *ſans le moindre poil au menton*
SEGO, ſ. m. Seva, *ſuif* § Per Seco. V.
SEGOLA. V. Segale
SEGOLA, ſ. f. Pennato, *ſerpe* ; *hachette*
SEGONE, ſ. m. *une grande ſcie* § Per Pennato. o Segolo V.
SEGREGARE, v. a. *ſéparer* ; *éloigner* ; *bannir*
SEGREGATO, add. *ſéparé* ; &c.
SEGRENNA, ſ. f. In mod. baſſ. Perſona magra, ſparuta, *maigre* ; *de peu de mine* ; *de mauvaiſe*
SEGRENNUCCIACCIA, ſ. f. Donna magra acidioſa, *maigre femme*, *acariâtre*, *criarde*, *fâcheuſe*
SEGRETA, ſ. f. Luogo ſegreto, *lieu ſecret* § Sorta di prigione, *cachot* § Certa parte della Meſſa, *Secrètes* § Spezie di Cuffia d'acciajo, *bonnet de mailles qu'on portoit ſous le caſque*
SEGRETAMENTE, avv. *ſecrètement* ; *furtivement* ; *couvertement*
SEGRETARIA, Fem. di ſegretario, *confidente*
SEGRETARIATO, ſ. m. Uſizio di ſegretario, *Secrétariat*

SE-

SEGRETARIESCO, Segretarizio, add. *de secretaire*

SEGRETARIO, raro, e Secretario, s. m. Che s'adopera negli affari segreti, e scrive le lettere del suo Signore. *Secretaire, Chancelier.* Segretario della Cancelleria; d'Ambasciata. *Secrétaire du Roi; d'Ambassade* ⁋ Secretario, *confident, homme qui garde le secret* ⁋ Ripostiglio, *cache à secrets.*

SEGRETARIONE, s. m. *un confident intime* ⁋ Nella Crusca. Persona molto dotta nelle scienze naturali, *grand savant.*

SEGRETARIA, s. f. Luogo de' segretarj, *bureau d'un secrétaire* ⁋ Rapporto a quello de' Segretarj degli Ambasciadori, Governatori, ec. *Secrétairerie* ⁋ e a quello de' Vescovi, e Arcivescovi, *Secrétariat* ⁋ E riguardo alle Persone, che s'impiegano in tal luogo, *les officiers d'un bureau d'un secrétaire*

SEGRESSA, c. f. Segretaria, *secrétaire, femme secrete*

SEGRETÉZZA, s. f. *secret* ; *mistère*

" SEGRETIERE, s. f. Segretario, *homme secret, cachè, fidelle*

SEGRETISSIMO, add. Sup. *très-secret*, &c. *grand confident*

SEGRETO, s. m. Cosa occulta, o tenuta occulta, *secret* ; *mystère.* Non posso dirti il segreto, *je ne puis te dire le secret* ⁋ Per la Parte intima del cuor nostro, *coeur* ; *fond de l'ame* ⁋ Segreto, *confident* che egli in tutto il fuo fegreto il fe, ec. ⁋ Per Ricetta, o modo faputo da pochi di far checchessia, *secret* ; *recette* ; *remède spécial.* Ingenhuß ne' fegreti di Santa Maria, prov. *Je mêler de ce qui ne nous regarde pas* ⁋ Al, di, in fegreto, e fim. avv. *secrètement* ; *en cachette* ; *à l'infçu*

SEGRETO, add. *secret* ; *occulte* ; *caché*

SEGRETO, avv. *secrètement* ; *en fondement* ; *en cachette* ⁋ Di, al, in fegreto vagliono lo ftefso

SEGUACE, add. Che va dietro, *qui fuit* ⁋ Per Aderente, *fectateur* ; *profélyte* ; *fautteur* ; *complice*

SEGUELA, V. Sequela

SEGUENTE, add. Che fegue, *qui fuit immédiatement*

SEGUENTEMENTE, avv. *conféquemment* ; *donc* ; *enfuite*

SEGUENZA, f. f. Quel, che fegnita, *fuite* ; *conftance* ; *continuité* ⁋ Gran numero di cofe, *grande fuite, grande quantité de quoi on ne fait* : feguenza d'uccelli, topi, c fim. *volée d'oiseaux, troupe de rats*, &c.

SEGUGIO, f. m. Spezie di bracco, *limier*

SEGUIMENTO, f. m. Il feguire, *fuite* ; *pourfuite*

SEGUIRE, v. a. Andare, o venir dietro, *fuivre* ⁋ Contenuare, *continuer* ; *durer* ; *perfévérer* ; *prolonger* ⁋ Secondare, *favoriser* ; *condefcendre* ; *conſentir* ; *différer* ⁋ Efeguire, *exécuter* ; *réuſſir, accomplir* ; *finir* : si quale piacendo il fatto, fi mife in avventura di volerlo feguire ⁋ Succedere, *arriver* ; *avenir* ; *échoir*. Seguire una ſtrada, *marcher par un chemin* ⁋ Pig. Seguir una certa via, *fuivre un genre de vie, battre un chemin*. Correndo va allo 'nferno Chi coral via feguifce

SEGUITABILE, add. *qui mérite d'être fuivi* ; *qu'on doit ſuivre*

SEGUITAMENTE, avv. *conſtantiſſiment* ; *ſans relâche* ; *ſans interruption*

SEGUITAMENTO, f. m. *ſuite* ; *pourſuite*

SEGUITANTE, add. *fectateur* ; *profélyte* ; *fautteur*

SEGUITARE, v. a. Seguire, *ſuivre* ; *accompagner* ; *continuer* ; *s'attacher* ; *être attentif* ; *s'abandonner* ⁋ Perſeguitare, *perſécuter* ; *tourmenter* ; *tyranniſer* ; *moleſter* ⁋ e però non lascio di seguitare la Chiesa

SEGUITATO, add. *ſuivi* , *Acc.*

SEGUITATORE, f. m. Che fegue, *ſuivant* ⁋ Perſeguitatore, *perſécuteur* ; *diſciple* ; *adhérent* : *celle qui ſuit, s'attache à imiter* , *à ſuivre quelqu'un*

SEGUITO, f. m. Coll' accento ſulla prima ſillaba, *ſuite* ; *accompagnement* ; *cortège* ; *train* ⁋ Efito, *iſſue* ; *ſuccès* , *cours*

SEGUITO, add. Coll' accento ſulla penult. Che è feguito, *ſuivi* ; *paſſé* ⁋ Riputato, *accreditè, eſtimé* ; *renommé* ; *réputé*. Banducelo de' Bonconti, ec. uno de' più ſeguiti eittadini di Pisa ⁋ Di poi auuto il Re in difparte gli domandò del ſeguito, fuſſ. *ſuccès* , *événement* ; *ce qui eſt arrivé*

SEGUITRICE, verb. f. *celle qui ſuit*

SEI, add. e talora fuſt. Nome num. *ſix* ; *un ſix* ; *le ſix*

SEICENTO, V. Secento

SEINO, f. m. V. Sino

SELBASTRELLA, V. Selvafichella

SELCE, Selice, f. f. Pietra, *pierre* ⁋ Una ſpezie di pietra naturale più dura. *Cailloutage*

SELCIARE, v. a. Acciottolare, *pave avec des cailloux*

SELCIATO, add. *pavé avec des cailloux*

SELENOGRAFÍA, f. f. Deſcrizion della luna. *Séléiographie*

SELENOGRAFICO, add. *ſélénographique*

SELGIATO, f. m. *pavé, un chemin de cailloutage*

SELLA, f. m. Ceno, arneſe del cavallo, *ſelle*. Votar la ſella, proprium. Cader da cavallo nel votar la ſella, *perdre les étriers* ; e per ſimil. *être embarraſſé, avoir le deſſous*. Rimaner in ſella, fig. *avoir le deſſus* ; *vaincre* ⁋ Sella, per Sedia, *ſiège, chaiſe* ⁋ Per Podeſtà, in ſign. di ſegnorità, onde Andare a ſella, e per Cacare, *aller à la ſelle*

SELLACCIA, f. f. *mauvaiſe ſelle*

SELLAIO, f. m. Artiſta, *ſellier*

SELLARE, v. a. Mettere la ſella, *ſeller*

SELLARÍA, f. f. *ma de ſelliers*

SELLATO, add. *ſellé*. Rapporto a cavallo, che ha la ſchiena, che piega troppo verſo la pancia, *enſellé*

SELVA, f. f. Boſcaglia, *bois* ; *forêt* ⁋ Nell' uſo. Raccolta di certi ſquatei d'opere, e antiram. Spezie di componimento, *ſilve*

SELVACCIA, f. f. *forêt* ; *bois fort épais* ; *touffu*

SELVAGGIAMENTE, avv. *rudement* ; *groſſièrement*

SELVAGGINA, Salvaggina, V.

SELVAGGIO, add. Salvatico, *ſauvage* ⁋ Per Nuovo, *neuf* ; *ſimple* ; *ſans expérience* ; *novice*

SELVANO, V. Silvano

SELVARECCIO, add. Di ſelva, *ſauvage*

SELVASTRELLA, Selvaſtrella, f. f. e Pimpinella. Erba, *pimpernelle*

SELVATICO, o Selvatico, V.

SELVETTA, f. f. *bocage* ; *bolquet*

SELVOSO, Silvoſo, add. Pieno di ſelve, *boiſé*

SEMACCO, SEMALO, f. m. Baſtimento Olandeſe aſſai ſimile, che ha un ſol albero, e che ſerve per venir a bordo dei grandi Vaſcelli, ed a portarvi delle merci. *Semaque*

" SEMBIABILE, bole, add. *ſemblable*

SEMBIAGLIA, V. Sembraglia

SEMBIANTE, " Sembiante, f. m. Aſpetto, *viſage* ; *face* ; *mine* ; *air* ; *aſpect* ; *contenance* ⁋ Apparenza, *ſemblant* ; *apparence*. In ſembianti, per Sembiante, e fim. avv. *en apparence*. Fare, o moſtrar ſembiante, *faire ſemblant de*. Far ſtane ſembiante, *faire grife mine*. Conuicio a fare ſtrano ſembiante, e ingiofo contro ad amico fuo

SEMBIANTE, add. Simigliante. V.

SEMBIANZA, " Sembianza, f. f. o Sembiante, ſuſſ. nel ſtimo ſign. *mine* ; *viſage* ⁋ Per Similitudine ⁋ Cenno, *ſigne* ; *ſymbole* ; *démonſtration* ; *marque* , *témoignage* ⁋ Simiglianza, *apparence* ; *reſſemblance*

SEMBLABILE, biabile, " Semblevole, add. Simigliante, *ſemblable* ; *pareil* ; *conforme*

SEMBRAGLIA, biaglia, Semblea, f. f. *troupe* ; *campagne* ; *bande de cavalliers ou de gens de guerre*

SEMBRARE, " Semblare, v. n. *ſembler* ; *paroître*

SEME, f. m. Soſtanza, in cui è virtù di generare, e che genera coſa ſimile al suo ſubſtrato, *ſemence* ; *graine* ; *germe* ; *ſemaille*. Di ſeme, *fot* ; *ſimple* ; *niais* ; *ſtupide* ⁋ Seme, particolarm. Umore biancо, vifcoſo, e ſpirituſo, che è forma ne' teſticoli, *ſemence* ; *ſperme*. Fig. L'umana generazione, *race* ; *génération* ⁋ Principio, *origine* ; *cauſe* ; *ſource* ; *principe* ⁋ Stirpe, *deſcendance* ; *extraction* ; *lignée* ; *famille* ⁋ Per Quantità di quattro ſtaie ſorte, nelle quali ſono divife le carte da giuocare, *cent'ecus*

SEMEJOLOGÍA, Semojotica, f. f. Parte della Medicina, la quale tratta de' ſegni delle malattie, e della ſanità. *Sémiologie* ; *ſémiotique*

SEMENTA, te, ſ. f. Diceſi per lo più delle piante, che ſi ſeminano, *ſemences* ; *ſemaille* ; *ſemaine* ⁋ Metaf. *cauſe* ; *ſemence* ; *origine* ⁋ Femminate, *femailles* ⁋ Per Lo rompo della ſementa, *femaille* ⁋ Razza, *deſcendance* ; *lignée* ; *famille*

SEMENTARE, v. a. *ſemer* ; *enſemencer* ⁋ Sementare grano ancora, *emblaver*

SEMENTATO, add. *enſemencé*, &c.

SEMENTATORE, f. m. *ſemeur*

SEMENTE, f. f. Seguitato a ritorno feſtivo celebrato dagli antichi Rom. dopo ſparſa de' contadini nel campo la ſemenza. *Sorte de feſtin pareil les Romains qui donnoit après les Semailles.*

SEMENZA, ſ. f. Sementee. V. Seme ⁋ Per lo ſeminato, *ſemailles* ⁋ Per Diſcipline, *deſcendance* ; *extraction* ; *race* , &c. ⁋ Cagione, *cauſe* ; *origine*

SEMENZAJO, ſ. m. Luogo dove ſi ſeminano, o naſcono le piante da trapiantare, *pépinière* ; *batardière*

SEMENZATA, ſ. f. *menue graine* ; *menue ſemence*

SEMENZINA, ſ. f. Seme d'un'erba, che naſce nel regno di Bantan, e a noi viene di Perſia. *Barbotine* ; *jantolive* ; *pantolive* ⁋ Per Ragazzi, e fanciulli

SEMENZIRE, v. n. *mantet en graine* ⁋ Rapporto a Carefoli, rape, e fim. ſi dice anche, *ſe retourner*

SEMESTRALE, add. *de ſemeſtre*

SEMESTRE, ſ. m. Spazio di ſei meſi, *ſemeſtre* ⁋ Per Il danaro della prigione dovuto ogni ſemeſtre, *ſemeſtre, quartier*

SEMI, Particle che aggiunta ad altre vocì ſignifica il lor concetto ſolo per metà, *demi* ; *hemi*

SEMIADDOTTORATO, add. *demi-Docteur*

SEMIBECCO, ſ. m. Mezzo becco. *Caen à demi*

SEMICANUTO, add. *qui a les cheveux preſque blancs*

SEMICAPRO, ſ. m. Capro per metà, *demi-bouc*

SEMICERCHIO, ſ. m. Semicircolo, *demi-cercle*

SEMICIRCOLARE, e Semicircolare, add. fatt' en *demi-cercle*

SEMICIRCOLO, ſ. m. Mezzo cerchio, *demi-cercle, hemicycle*

SEMICROMA, ſ. f. Metà della croma, *demi-croche*

SEMICUPIO, ſ. m. Diceſi del federſi nel bagno, in cui l'acqua giunga ſino all' ombelico, *demi-bain*

SEMIDEO, ſ. m. Quaſi Iddio, *demi-Dieu*

SEMIDIAMETRO, ſ. m. *demi-diamètre*

SEMIDIAPENTE, ſ. m. T. Muſic. Quinta imperfetta, diminuita, *la quinte imparfaite*

SEMIDITONO, ſ. m. T. Muſ. Un Tuono, e mezzo, o un ditono imperf. e da' Muſici, Terza minore, *tierce mineure*

SEMIDOPPIO, ſ. m. T. di Rubr. Diceſi di quell' uficio, nel quale ſi duplica la recita delle antifone. *Semidouble*

SEMIDOTTO, add. *demi-ſavant* § Subſt. *un demi-ſavant*

SEMIFILOSOFO, V. Filoſofaſtro

SEMIGIGANTE, ſ. m. *perſonne d'une taille gigantéſque*

SEMIGNORANTE, add. *preſque ignorant; qui ſait très-peu*

SEMILA, add. Nome num. *fix mille*

SEMILUNARE, add. *fait en demi-lune; en croiſſant; en arc* § Aggiun. d'una ſpezie di Valvula ſpettante al cuore, *demi-lunaire, ou ſemi-lunaire*

SEMIMEMBRANOSO, add. Aggiun. d'uno de' muſcoli della gamba, *demimembraneux*

SEMIMINIMA, ſ. f. Metà della minima, e ne va quattro a battuta, *demiminime*

SEMIMUSICO, ſ. m. *qui ſait un peu de muſique*

SEMINALE, add. Di ſeme, *ſeminal* § Da ſeme, *propre à être ſemé*

SEMINAMENTO, ſ. m. Il ſeminare, *ſemaille* § Metaf. Ipocriſia; ſeminamento di ſcandolo, *l'action & le crime de celui qui ſeme la zizanie*

SEMINANTE, add. *ſemeur*

SEMINARE, v. a. *ſemer; enſemencer*. Seminar grano, *emblaver* § Per metaf. *répandre; divulguer; promulguer*. Seminar la diſcordia, o la zizzania, *ſemer la diſcorde & la zizanie*

SEMINARIO, ſ. m. Semenzajo, *pépinière; batardière* § Metaf. ſi dice anche di coſe immateriali, *pépinière* § Luogo, dove ſi tengono in educazione i giovanetti, *Séminaire; penſion*

SEMINARIO, add. Aggiun. di vaſi detti anche ſpermatici, *ſpermatique; ſéminal*

SEMINARISTA, ſ. m. Chi è in educazione in un ſeminario. *Séminariſte*

SEMINATO, ſ. m. *lieu enſemencé, ſemé; emblavure* § Prov. Uſcir del ſeminato, V. Impazzare; vale anche Uſcir del ſoggetto, onde ſi tratta, *battre la campagne* Cavare, o trar del ſeminato, *faire devenir fou, ou faire perdre la tramontane*

SEMINATO, add. *enſemencé*, &c. § Metaf. *répandu, ſemé, parſemé*

SEMINATORE, verb. m. Che ſemina, *ſemeur* § Metaf. *ſcandaleux* § Per Commettitor del male, *pécheur; ſimple; méchant*

Seminatore, ſ. m. Sorta di macchina, per ſpander meglio il grano nel ſeminarlo, *ſémoir*

SEMINATRICE, verb. f. *qui ſème* § Metaf. *cauſe; ſource; origine*

SEMINATURA, gione, zione, ſ. f. *l'action, le temps de ſemer; les ſemailles*

SEMINERVOSO, add. Aggiun. d'uno de' muſcoli della gamba, *demi-nerveux*

SEMIPARABOLA, ſ. m. Sezione conica, *demi-parabole*

SEMIPARALISI, ſ. f. *Paralyſie imparfaite*

SEMIPOETA, ſ. m. *Poëte de bibus, médiocre*

SEMIPOTENZIATO, add. T. de Blaſ. Diceſi di que' pezzi, le di cui eſtremità ſon ricurve, *cramponné*

SEMIRETTO, add. *demi-droit*

SEMIRITONDO, add. *demi-rond*

SEMISFEROIDE, ſ. f. T. Geom. *demi-ſphéroïde*

SEMISPINATO, add. Quel muſcolo della ſcapula, il quale alza ſu il corace, *demi-épineux*

SEMISVELTE, add. V. Scalpedra

SEMISVOLTO, add. *mottié déguiſé ou déployé*

SEMITA, Stradetta. V.

SEMITUONO, ſ. m. *ſemiton*; *demi-ton*

SEMIVIVO, add. *demi-mort*; *preſque mort*

SEMIVOCALE, add. *demi voyelle*

SEMIUOMO, ſ. m. *petit bout d'homme*

SEMOLA, ſ. f. *Sorte de farine*

SEMOLELLA, ſ. f. Sorta di paſta, per farne minestre, *ſemoule*

SEMOLINO, ſ. m. *petite ou menue graine* § per ſimil. Sorta di paſta, che ridotta in piccoliſſimi granelli, ſi mangia in minestra, *ſemoule*

SEMOI OSO, add. *ſemblable à du ſon*

SEMOVENTE, add. *qui ſe meut par ſoi-même*

SEMPITERNAMENTE, nalmente, avv. *éternellement*; *perpétuellement*; *continuellement*

SEMPITERNARE, v. a. Far ſempiterno, *éterniſer; perpétuer*

SEMPITERNITÀ, ſ. f. *Éternité; perpétuité*

SEMPITERNO, add. Che non ha avuto origine e che non può aver fine, eterno, *éternel; perpétuel; continu; ſans fin*. In ſempiterno, avv. *éternellement*, &c.

SEMPLICE, " Semplice, add. Puro, *pur; ſimple* § Schietto, *ſincère; franc; vrai; naturel* § Ineſperto, *bon; ſimple; crédule; imbécille* § Scempio, *ſimple; contiſant de double* § Semplici. *Simples; herbes médicinales*

SEMPICELLO, cetto, add. *un peu ſimple*, &c.

SEMPLICEMENTE, avv. *ſimplement; ſincèrement; naïvement*

SEMPLICIARIO, ſ. m. Libro, che tratta de' ſemplici, *ouvrage de botanique*

SEMPLICIONE, add. e ſ. m. *un ſot, un niais, un lourdaud*

SEMPLICIOTTO, add. e ſ. *benaſſe; bon ſimple, imbécille*

SEMPLICISSIMO, " Semplicillimo, add. Sup. *très-ſimple*, &c. E tali altri ſem. pliciſſimi errori fecero, cioè derivandi da grandiſſima ignoranza, o ſemplicità, *lourdes fautes*

SEMPLICISTA, ſ. m. Che conoſce la virtù dell' erbe, dette Semplici, *Botaniſte; herboriſte* § Luogo dove ſon piantati i ſemplici, *jardin de botanique*

SEMPLICITÀ, tade, tate, " Semplicezza, ſ. f. *ſimplicité; inexpérience; ignorance, miſère; candeur; bonté; ingénuité; naïveté*: la ſemplicità delle non compoſte parole, ſuole tollere ſoſpezione di bugia

SEMPRE, avv. Tuttavia, *toujours; continuellement* § Ogni volta, *autant de fois que*; *toutes les fois que* § Ogni volta che, *toutes fois & quantes* § Mentre che, *tant que*; *juſque à tant que* § Sempre mai, Sempremai, e Mai ſempre equivale quaſi a ſempre ſempre, *à jamais; ſans ceſſe*

SEMPREVIVA, ſ. f. Specie d'erba, *Joſſo* gli Antichi Barba di Giove, *joubarbe; immortelle*

SENA, ſ. f. Arboſc. che ſi nel Levante. Ve n'ha anche della noſtrale. *Séné*

SENAPE, pa, ſ. f. Erba nota, il cui ſeme ne fa iſteſſo nome. *Sénevé; plante & ſemence dont on fait la moutarde*

SENAPISMO, ſ. m. Impiaſtro fatto di polpa di ſichi freſchi, e di ſenape. *Sinapiſme*

SENARIO, add. Che è in ragione di ſei numeri, *de ſix*

SENATO, ſ. m. Adunanza d' uomini eletti per conſigliare, o governare. *Sénat; Cour de juſtice*. Tenere il Senato, *aſſembler le ſénat*

SENATORE, ſ. m. *Sénateur; Conſeiller*

SENATORIO, add. Di Senatore, *ſénatorial*

SENAZIONE, Crescione. V.

SENE, V. Se, Ponone

SENE, ſ. m. Voc. Lat. Veccio, *vieux*

SENETTA, ſ. f. Voc. Lat. Senettù, *vieilleſſe*

SENETTÙ, ttude, ttute, ſ. f. Vecchiezza, *vieilleſſe*

SENICI, ſ. m. Tumore nella gola, *oſſillons, ou oreillons*

SENILE, add. Di vecchia età, da vecchio, *vieux; décrépit; caduc*

SENIO, ſ. m. Voc. Lat. Ultima vecchiaja, *vieilleſſe; âge décrépit*

SENNINO, ſ. m. *jeune perſonne gracieuſe, polie, qui a du bon ſens*

SENNO, ſ. Sapienza, *bon ſens; prudence; jugement; ſageſſe; force; ſavoir* § Intelletto, *eſprit; cervelle* § Senſo, *ſens* § Sentimento, *ſignification; acception*; pregoti che non metti parola, ma tenno per ſenno ſi Pace, *je te prie, Lecteur; opinion* § Aſtuzia, *ſourberie* § ruſe; adreſſe ciedette con ſenno ingannare lo Re Giovanni. Trarre del ſenno, uſcir di ſenno, *faire perdre l'eſprit*; *devenir fou*. Eſſer in buon ſenno, *être dans ſon bon ſens*. Senno, Col verbo Fare, avv. *ſenſément; prudemment* § Colle prepoſ. A e Per, *ſenſément; à la mode*; *à ſon gré* § Col ſegno del ſeſto caſo, *tout de bon; ſérieuſement*. Ognun va col ſuo ſenno al mercato; prov. *tout le monde court à ſon ſenſe*. Del ſenno poi ne ſon ripiene le foſſe, prov. *tout le monde eſt ſavant après coup*

SENNUCCIO, ſ. m. Sennino, *bon ſens*

SENNO, ſ. m. Uno de' del corpo tra la fontanella della gola e'l bellico, *ſein; gorge* § Per ſimil. Il mezzo, il centro di qualche coſa, *ſein; milieu*. Mettere in ſenno, o trarre di ſenno, o di, *mettre dans ſon ſein, ou dire de ſon ſein* § Per le Mammelle, *ſein; mamelles* § Utero, *ſein*. Seno d' Abramo. V. della Sacra Scritt. *Le ſein d' Abraham* § Fig. Animo, o cuore, *ſein; cœur; courage; conſtance; fermeté*: tecati a mente il noſtro avaro ſeno § Pur fig. Capacità, *capacité; intelligence; faſſeur, habileté*: ch' hanno a tanto comprendere poco ſeno § Porzione di mare, che s' inſinua dentro terra, *golfe; baie; anſe*. Qualunque curvità, *courbure; convexité* § Seno d' un oſſo, *ſinus*

SE NON, e Se no, Partic. eccett. *excepté; excepté que; ſi ce n'eſt que; hormis* § Se nonche, *ſi ce n'eſt que; excepté que*; &c. § Se non foſſe che, o Se non foſſe ſtato che, *s'il n'était, ou s'il n'eût été que* § Per Altrimenti, Caſo che no, *autrement; ſi non* § Se non ſe, o Se non, *excepté; à moins que*

SENOPIA, V. Sinopia

SENSA, s. f. Fiera di Vinegia, *foire qui se tient à Venise, qui commence le jour de l'Ascension*

SENSALE, s. m. Chi s'intromette tra i contraenti per la conclusion del negozio, *courtier; agent; agent; entremettre*

SENSALUZZO, s. m. *petit conseil; petit courtier*

SENSATAMENTE, avv. *sensiblement; visiblement; sentiment; intelligiemment*

SENSATEZZA, s. f. *sagesse; prudence; bon sens*

SENSATISSIMO, add. Super. Savissimo, *très-sage; très-sensé* ✠ Evidentissimo, *très-évident, très-clair* ✠ Affeunatissimo, *très-prudent; très-judicieux*

SENSATO, add. Sensibile ✠ In sign. di Saggio, *sensé; prudent; sage*

SENSAZIONE, s. f. Operazione de' sensi, *sens; sensation*

SENSERIA, s. f. La mercede dovuta al sensale, *courtage; droits de courtage* ✠ L' Opera dello stesso, *courtage; l'entremise d'un courtier*. A Bologna, *sensaria*

SENSIBILE, add. *sensible* ✠ Sull. *ce qui est sensible* ✠ Nell' uso, Aggiunto a dolore, e simile, *cuisant; tourbant; vif*

SENSIBILITÀ, tade, tate, s. f. Attatto di sensibile, *sensibilité* ✠ Per Tenerezza, fesso d' umanità, *sensibilité de coeur; tendresse*

SENSIBILMENTE, bilemente ✠ Sensivamente, avv. *sensiblement; corporellement*

SENSIFERO, ad. Aggiun. degli organi inilitri de' sensi, *qui sert aux sens*

SENSITIVA, s. f. Facultà de' sensi, *faculté de sentir* ✠ Sensitiva, e Vergognosa. Pianta simile ad una Gaggia, che si vicne dall' Amer. e qui localize. *Sensitive*

SENSITIVAMENTE, avv. *Sensiblement*

SENSITIVO " Sensivo, add. *sensitif; sensible; delicat; chatouilleux*

SENSO, s. m. Potenza per cui si comprendono le cose corporee presenti, *sens* ✠ Per simil: S'avverta un termometro talmente disegnato, e per così dire d'un senso così squisito, che, *ex. sensibilité; delicatesse* ✠ Per Significato, *signification; acception; sentiment* ✠ Senso, *le sens; la sensualité*: teenano i sensi, e la ragione è morta ✠ Senso, *entendement; intelligence*: Vegine d'alti sensi, tu vedi 'l tutto

SENSORIO, s. m. Più propriam. lo Strum. del senso, *sensorium*

SENSUALE, add. de' sensi; *selon le sens; sensuel; voluptueux; lascif*

SENSUALITÀ, tade, tate, s. f. Forza, e stimolo del senso, e dell' appetito, *sensualité* ✠ Per Senso, assol. *sens*

SENSUALMENTE, avv. *Sensuellement*

" SENTACCHIO, echioso, add. D' acuto sentire, *qui a l'ouie fine*

SENTENTE, add. *qui entend; sent* ✠ Fig. I cieli le future cose sententi, *ex. qui prévoit; qui a un pressentiment de quelque chose*

SENTENZA, zia, s. f. Decisione di lite pronunziata dal giudice, giudice, *sentence, arrêt; decret; décision* ✠ Condanna, *avec portant condamnation* ✠ Per simil. *décision; résolution d'un doute, d'une question* ✠ Opinione, *opinion; avis; sentiment* ✠ Sentenza, *axiome; maxime; apophthegme*. In prov. è meglio un magro accordo, che una grassa sentenza, *un mauvais accommodement vaut mieux que les meilleurs procès*. Sputar sentenze, *ne parler ou ne s'expliquer que par sentences*

SENTENZIALMENTE, avv. *sentenciellement*

SENTENZIARE, v. a. Dar sentenza, *Affinir, juger; arrêter* ✠ Condannare per sentenza, *sentencier*

SENTENZIATO, add. *jugé; sentencié*

SENTENZIATORE, s. m. *juge*

SENTENZIEVOLMENTE, avv. *par sentence; par arrêt*

SENTENZIOSAMENTE, avv. *sentencieusement; judicieusement*

SENTENZIOSO, add. *sentencieux; grommique*

SENTIERO, s. m. *sentier; voie, chemin; route*

SENTIERUOLO, s. m. *petit sentier; chemin étroit*

SENTIMENTO, s. m. Senso, facoltà di sentire, *sens; sentiment* . . . con più sentimento cercando, ec. *soin; attention; diligence* ✠ Per intelletto, *entendement; connaissance; sagacité; science*: fu di tanto sentimento nelle leggi, ec. ✠ Sentimento, *délicatesse; beauté d'une pensée; d'un sentiment*, &c. ✠ Per Concetto, *avis; opinion; sens*. Udir del sentimento, *raffolir; perdre le sens, l'esprit*

SENTIMENTOSO. Sententioso, Grave. V.

SENTIMENTUZZO, s. m. Per Ifch. *sens*, &c. V. Sentimento

SENTINA, s. f. Propriam. Fogna della nave, *sentine, ambiporme* ✠ Per Fogna affetto. *egout; cloaque* ✠ Metaf. *receptacle, sentine de tous vices*

SENTINELLA, s. f. *sentinelle; garde*. Fate la sentinella, *être de faction, monter la garde* ✠ Per simil. *être aux aguets*: dalla finestra fa la sentinella, finché vide partir la Damigella

SENTIRE, v. n. Conunem. il fossi-ire, o ricevere tutte quelle impressioni, che si producono o nel corpo, o nell' anima, *sentir* ✠ Più propriam. Il dice d' alcuni sensi, rapporto all' Udire, *entendre; ouir* ✠ All' Odorare, *sentir; flairer* ✠ al Gusto, *sentir; goûter* ✠ al Tatto, *sentir, être affecté de quelque chose de tel* ✠ Sentire, *entendre, connaître, s'apercevoir*: Sentire molto avanti in alcuna cosa, *approfondir bien les choses* ✠ Sentire, *affirmer; jurer; croire*: non ci posso di gratia ingegno, che, ec. ✠ Sentire, *avoir un goût*: sentir d'amaro ✠ Sentire, *confesser*: il detto Artigo non fenti la sua lezione, nè vi fu presente. Sentire, o sentirsi d'alcuna cosa, *se dit aussi de celui qui est atteint de quelque maladie locale*. Sentirsi bene, o male di una cosa, *paroître plaisir ou déplaisir de quelque chose* ✠ Sentirsi, n. p. talora. Dellasi, *s'éveiller; se réveiller*: quelli si sente, è preso per ladro ✠ Sentirsi, si riferisce anche alla salute corporale. *se sentir*; onde, Sentirsi bene, male, vale effet fano, infermo, ed anche assol. Come ti senti tu? *comment vous portez-vous?* ✠ Sentirsi, o sentirsi fe, *se sentir; avoir l'usage de ses sens*: lo ton tutto divenuto si freddo, che appena fenta di me

SENTITA, s. f. Il Sentire. *L'action de sentir* ✠ Per Audizia, accortezza. *Ruse, adresse, finesse; sagacité*

SENTITAMENTE, avv. *prudemment; adroitement*

SENTITO, add. *entendu; fecuté; subtil, fenté; judicieux; sage*

SENTORE, s. m. Odore, *senteur; odeur* ✠ Indizio. *Lumière, indice; avis* ✠ Rumore, *bruit; rumeur; fotpage*: i vini vi furono ottimi, e preziosi, e l' ordine bello, e laudevole molto senza alcun sentore, e senza noja ✠ Stare in sentore, *se tenir en attente de quelque nouvelle*

SENZA, e Senza. Prep. fepar. *sans* ✠ Talora, vale Oltre, *fans; outre*. Sent' altro, avv. *fans doute, certainement*. Senza modo, pure avv. *fans regle & fans mesure; fans bornes; extremement*. Senza che, e fentaché, *outre cela; au surplus* ✠ Senza che egli efattamente, fecondo la qualità delle perfone, e gli atti, *cela accalevano*, profiegva; aneora, *fans que*. Senza più, avv. *fans plus; fans autre chose; tout simplement*

SEPA, s. f. e Lucertola caleidica. Specie di lucertola, che trovafi nella Libia, e in Cipro, *espèce de lézard qu'on met dans la famille des salamandres & à qui on a donné le nom de Sepe*

SEPAJUOLA, s. f. e forfe Re di fiepe, Sorta d' uccello, *roitelet de haie*

SEPARABILE, add. *separable*

SEPARANTE, add. *qui sépare; désunit*

SEPARARE, v. a. *Séparer, diviser; partager; éloigner; désjoindre* ✠ n. p. *s'éloigner; s'écarter*

SEPARATAMENTE, avv. *Séparément*

SEPARATIVO, torio, add. *qui sépare*

SEPARATO, add. *Séparé, &c.*

SEPARAZIONE, " Separanza, s. f. menzione. *Séparation; division*

SEPOLCRALE, Sepulcrale, add. *Sépulcral*

SEPOLCRO. Sepolcro, fi m. Luogo, dove fi fepelifcono i morti, *Sépulcre; tombeau; monument* ✠ Add. Il Sepolcro di G. C. per eccellenza, *le Saint Sépulcre*

SEPOLTO, Sepulto, add. *enfeveli* ✠ Metaf. *caché; occulte*

SEPOLTURA, Sepultura, f. f. Sepolcro, *Sépulture; cavean* ✠ L' atto del feppellire, *enterrement* ✠ Per fimil. d-ecfi anche non ese de' corpi umani, anche d' alre cose, *Sépulture*

SEPPELIMENTO, f. m. Sotterramento, e fig. Nafcondimento, *enterrement; inhumation*

SEPPELIRE, v. a. Mettere i corpi morti nella fepoltura, *enterrer, inhumer; enfevelir* ✠ Nafcondere, *cacher*

SEPPELITO, add. *enfeveli, &c.*

SEPPIA, s. f. Ed il fuo mafchio Calamajo, *sorte de poisson. Seche*

SEQUELA, Sequela, f. f. Succeffo, conf guente, *fuccès; fuite; fequelle*

SEQUENTE, add. *fuivant*

SEQUESTRARE, v. a. *Mettre en main. faifir; fequeftrer; mainmifer* ✠ Fig. *feparation: éloignement*

SEQUESTRARE, v. a. Allontanare, *éloigner; écarter, féparer* ✠ T. feg. Staggire, *faifir entre les mains de quelqu'un; fequeftrer; ofter de malin-entre*. Sequeftrare alcuno, *enfermer quelqu'un*

SEQUESTRATO, add. Da fequeftrare, *fequeftré*, &c. Staggito, *fequeftré; faifi*

SEQUESTRAZIONE, f. f. Il fequeftrare, *Séparation; éloignement* ✠ T. giurid. Staggimento, *faifie; fequeftre*

SEQUESTRO, f. m. Staggimento, *faifie; fequeftre; mainmife*

SER, Voce accorciata da Sere, che fuole preporfi divifa, o unita ad altri vocaboli, co' quali nondimeno dinota per lo più difprezzo, o derifione; come fono Ser Contrappone, Ser-facente. Ser Vinegiana, o altri fim. che vagliono lo ftefso, che Prefontuofello, Saccentino, Foramelino, ec.

SERA, f. f. L'eftrema parte del giorno, *le foir* ✠ Ultima fera, fig. *la mort* ✠ Per Notte, *nuit*

SERACINESCA, V. Saracinesca

SERAFICO, add. Da feiafino, *Seraphique*

SERAFINO " Serafo, f. m. Nome degli Spiriti celefti della prima Gerarchia. *Seraphin*

SE-

SERAPINO, Sagapeno. V.
SERAPPUNTINO, f. m. et Ser Appuntino, *sedant ; qui fait l'entendu*
SERASCHIERE, f. m. Nome, presso i Turchi, d'un Generale d'armata, *seraskier*
SERATA, f. f. Lo spazio della sera, in cui fi veglia, *soirée*
SERRABILE, add. *qui se peut garder*
SERBANZA, f. f. *garde, conservation*
SERBARE, v. a. Conservare, *garder ; conserver, mettre de côté* § Ritenere, *retenir* § Indugiare, anteler al to. *differer* § *Conservare, conserver*, e tutti per la fatiche dell'animo ha fe gli ferbava molto diligentemente. Serbar la tal cosa, *garder, tenir de côté, conserver*
SERBASTRELLI A, o Selvalfrella, V.
SERBATO, add. *garde ; conservé*, &c.
SERBATOJO, f. m. Certo Luogo chiuso, *mur où l'on tient la vaisselle pour l'empêcher* § Specie di pescheria, *réservoir*. Nelle faline fon detti, *baissins*. Serbatoj d'acqua falfa, *viviers*
SERBATOJO, add. *qui est de garde, où de bonne garde*
SERBATORE, verb. m. trice, f. *gardien ; dépositaire : qui conserve*
SERBEVOLE, add. *qu'on peut conserver*
SERBO, f. m. *garde* : Dicefi cheechebella a, in feibo, *donner à garder, en dépôt*. Tenere, & Avere in feibo, *garder, ou tenir en dépôt*
SERE, f. m. o Sire, Signore, *sire, seigneur* § Per Titolo di fempliceprete, e di Notajo, *maître, sieur ; monsieur*
SERENA, Sirena, V.
SERENARE, v. a. Far fereno, *rasserener, éclaircir* § n. p. Divenir fereno, *le rasseréner ; s'éclaircir* § Metaf. *tranquilliser, calmer ; assoupir*
SERENATA, o Sereno, *clarté ; temps serein* § Certo cantare, e fonare degli amanti, *serenade*
SERENATO, add. *rasséréné*
SERENATRICE, verb. f. *qui rend serein : qui tranquillise, calme, réjouit*
SERENISSIMO, add. Sud. *très-serein* § *très tranquille* § Titolo di gran Principi. *Serenissime*
SERENITÀ, tade, tate, f. f. Chiarezza, *pureté, clarté* § Metaf. Quiete, *tranquillité, repos ; calme* § Abbatto del titolo di Serenissimo. *Sérénité ; titre qu'on donne à quelques Princes*, &c.
SERENO, f. m. Chiarezza, *férénité ; clarté du temps, de l'air*, &c. § Per lo Cielo, e aria fegreta, *le sérein*
SERENO, add. Chiaro, *serein ; gai ; tranquille ; calme ; doux* § Metaf. Lieto, *heureux ; joyeux ; content*. Pietra fereno. Particolar forta di pietra, *espèce de calcédoine qu'on trouve dans la Toscane*
SERENOCCO, f. m. Sciocchine, *grand fat, badaud*
SERGENTE, *et* Sergiere, f. m. Miniftro, *huissier* § Per Birro, *archer* § Soldato a pie, *fantassin* § Oggi, Quelli, che ha cura dell'ordinanza della milizia. *Sergent* § T. de' Legna. Strum. che ferve a tener fermo il legname, che fi vuol unire con colla, &c. *Sergent*
SERGENTINA, f. f. *forte d'arme d'hâs*
SERGONCELLO, Cetroncello. V.
SERGOZZONE, f. m. Menfola, *modillon*, &c. V. Sorgozzone § Colpo, che fi dà nella gola a man chiufa allo insù, *gourmade*
SERIAMENTE, *avec sérieusement ; posément*
SERICO, add. *de soie*
SERIE, f. f. Ordine, e difpofizione di cofe fra loro correlative, *succession ; suite ; progression* § T. Matem. Seguito di certe grandezze, *série*
SERIETÀ, tade, tate, f. f. *le sérieux ; gravité ; air important*
SERIO, add. *sérieux ; grave ; important* § Scio, *solide ; mur ; réfléchi* § Suft. *gravité ; le sérieux* § In ful, o ful, *serio, avec sérieux ; sérieusement*
SERIOGIOCOSO, add. *sério-comique*
SERIOSAMENTE, Avv. *sérieusement ; tout de bon*
SERIOSO, add. *sérieux ; grave ; important*
SERMENTO, f. m. Proftimam. ramo fecco della vite, *sarment* § Per Tralcio femplicem. V.
SERMENTOSO, add. *qui a ou qui pousse des sarmens* § Per fimil. *qui jette quantité de branches en forme de sarmens*
SERMOLLINO, f. m. Erba nota. *Serpolet*
SERONARE, cinare, negginare, v. a. *prêcher ; sermonner* ; e talvolta anche, *baragouiner*
SERMONATO, add. *prêché*, &c.
SERMONATORE, verb. m. trice, f. *prédicateur ; baragouineur* § *celle qui baragouine*
SERMONCINO, cello, f. m. *prône ; exhortation*
SERMONE, Sermo, f. m. Ragionamento in adunanza, e propriam. fpirituale, *fermon ; prédication* § Semplice ragionamento, *discours ; conversation ; entretien* § Sermone, e Salamone. Pefce di mare, *saumon*
SERMONEGGIATO, add. *prêché ; baragouiné*, &c.
SEROCCHIA, Sirocchia. V.
SEROIONE, e Seroione, V.
SEROSITÀ, o Sieroftà, f. f. *flosité*
SEROSO, o Sieroto, add. *séreux*
SEROTINAMENTE, Avv. *tard*
SEROTINO, ne, add. Aggiun. proprium. de' frutti, che vengono allo feorcio del la loro ftagione, *tardif* § Metaf. Tardo, con indugio, *lent ; long* § Per Proffimo a fera, *du soir*
SERPATO, add. Di più colori, *bigarré ; tacheté*
SERPE, f. f. Propriam. Serpente fenza piè di, *serpent*. Ogni ferpe ha 'l fuo veleno, prov. *il n'y a point de fi petit ver qui ne le vengeable quand on le preffe*. Allevarfi la ferpe in fenò, I Franc. Il dicono in perfona prima, *c'est un serpent que j'ai réchauffé dans mon sein*. Mettere, e Mefcolare la ferpe tra l'anguille, o fimili ; *Mettre un loup parmi les brebis*
SERPEGGIAMENTO, f. m. *tatonnement ; détour*. Serpeggiamento di vafi fanguigni, *entrelacement*
SERPEGGIANTE, add. Che ferpeggia, *tortueux*
SERPEGGIARE, v. n. Andar torto a' guifa di ferpe, *serpenter*
SERPEGGIATO, add. *serpenté*, &c. § Fig. Tortuofo, *entrelacé*
SERPENTACCIO, f. m. *gros, vilain serpent*.
SERPENTARE, v. n. *importuner ; incommoder ; fatiguer*
SERPENTARIA, f. f. Colombaria, e Dragontea. Sotta d'erba medic. *Serpentaire*
SERPENTARIO, f. m. Coftellazione: celefte figurata in un uomo, con un ferpe in mano. *Serpentaire*
SERPENTE, f. m. Propriam. Serpe grande. *Serpent*
SERPENTELLO, f. m. Piccolo ferpente nato di ficfco, *serpenteau* § Piccol ferpente femplic. *petit serpent*
SERPENTIFERO, add. *qui produit des serpens*
SERPENTINO, f. m. Specie di marmo, *serpentine ; marbre serpentin*
SERPENTINO, na, add. A guifa di ferpente, *de serpent* § Aggiun. di pietra, o di marmo, *marbre serpentin*. Lingua ferpentina, vale Maledica, *langue de vipère*. Serpentino da ftillare. T. de Chim. Tubo tortuofo, *Serpentin* § Preffo gli Orfolai. Ruota ferpentina, *roue de rencontre, ou d'échappement*
SERPENTOSO, add. *rempli de serpens*
SERPERE, v. n. Andar tutto a guifa di ferpe, *serpenter* § Fig. Argomento che ferpe, *argument captieux*
SERPETTA, f. f. *petite serpent* § *bandelette pictorielle en forme de serpent*
SERPIGINO, f. m. cello, f. *serpenteau ; le petit d'un serpent*
SERPIGINE, f. f. Macchia, o infiammazione nella pelle, impetigine, *dartre ; feu volage*
SERPILLO, Serpollo, f. m. Semollino, *serpolet*
SERPOSO, add. *rempli de serpens*
SERQUA, f. f. Num. di dodici ; e dicefi propriam. d'uova, di pere, di pani, o fim. *douzaine ; demi-quarteron*
SERQUETTINA, f. f. Dim. di ferqua, ma vale lo ftefio, *demi-douzaine*
SERRA, f. f. Voc. Lat. bega, *scie* § Per Luogo ferrato, e ftretto, *défilé ; gorge de montagne ; détroit* § Riparo di muro, o fim. *mur qu'on fait pour fortifier un retrain qui s'écroule, ou depuis qu'on apporte un courant de l'eau* § Tumulto, impeto, o furia nell'azzuffare, *impétuosité ; fureur, véhémence* § Furia, rabbia, *fonde, passe, multitude, concours de personnes* § Importunità, inftanza premurofa, *importunité ; follicitation importune*
SERRAGLIO, f. m. Luogo, gia, fteccato, o chiufura fatta per riparo, e difefa, *barrière ; barrières, clôture ; palissade* § Oggi. Luogo, ove i Principi Turchi, e alti Baffà tengono la famiglia. *Serrail* § Per loro femmine, *sérail ; harem* § Ancora, Le femmine ivi chiufe; ed il palazzo dell' imperad. de' Turchi. *Sérail* § Serraglio. Certo Luogo fatto per pefare § Pietra tagliata a cuneo, che fi mette nel mezzo degli archi de' ponti, nella parte più alta, *clef*
SERRAME, f. m. Serramento, toppa, *ferrure* § Metaf. Prego divotamente che tirin' apia i ferrami del tuo configlio, *je te prie instamment de m'aider de tes conseils*
SERRANTINO, f. m. *l'action de fermer* § Fig. Ritenere in fe, *retenir* § Occultare, *cacher ; couvrir* ; ma non si, che tra gli occhi fuoi, e miei non di chiuffe elio, che più ferravo § Contenere, *contenir ; enfermer* § *en fait* § Terminare, *terminer ; achever ; accomplir* : ne poffo il giorno, che la vita ferra, ec. § Incalzare, *presser, poursuivre ; ferrer de près* : *Ste aux trousses* : fai che la notte ne molefta, e ferra § Stringere, *comprimer ; ferrer* § Accoftare, *approcher ; joindre ; unir, lier*. Ser Ciolo fi ferrò al con gli altri, che, ec. § Serrò il cafolino, o ritornò a checchefia, o fim. *s'élancer ; le jeter à corps perdu sur quelque chose*. Serrar fuora, ferrar l'ufcio fulle calcagna, *remuer ; chasser ; mettre dehors ; fermer la porte au nez*. Serrare il ballo, o i panni addoffo altrui, *ferrer de près ; assaillir ; attaquer ; contraindre*. Prov. Chi ben ferra, ben trova, *quand on enferme bien soigneusement les choses, on les trouve* § Serrar le lettere, *cacheter les lettres*. Serrare alla vita, rapporto a Veffi ftrette, *ferrer, mesurer bien la taille*

SERRATAMENTE, avv. *ristrettamente ; à l'étroit* § Metaf. Avrà l'vifo pallido, dormirà ferratamente, e fognerà fpeſſo, *profondement* § Al primo dell'Aſtate dicendo ferratamente, ec. *fuerteblement ; bien-tôt.*

SERRATESTE, ſ. m. Sorta di ſuffa, *bengalotte*

SERRATO, add. *ferré ; enfermé* § Congelato, *congelé ; coagulé ; figé* § Stretto, *étroit ; fort ; étriét* § Per Fitto ; contrario di rado, *ferré ; uni* ec che menar di calcole, e di tirar le caſſe a ſe per ſtar il panno ſerrato, faccian le teſtiſtrici, ec.

SERRATOLA, ſ. f. Pianta propria della Boemia. *Serrette ; ſouvette*

SERRATORE, verb. m. *qui ferme*

SERRATURA, ſ. f. Serrame, *ferrure ; fermeture ; ce qui ſert à fermer* § Suggello, termine, *atthurement ; accomplifſement ; fin* : queſta ſolennitade ſi ſtudia di fine, e compimento di tutte l'altre ſolennità di, e benaveuturata ſerratura di tutto 'l viaggio di Criſto Figliuol di Dio

SERTO, ſ. m. Voc. Lat. *guirlande ; couronne ; chapeau de fleurs*

SERTULA CAMPANA, ſ. f. Erba nota. *Millifol*

SERVA, verb. f. Di ſervo, *ſervante ; domeſtique ; fille, ou femme de ſervice*

SERVABILE, add. *qu'on peut, ou qu'on doit garder*

SERVACCIO, add. *mauvais, ou vilain domeſtique*

SERVAGGIO, Servitù, V.

SERVAMENTO, ſ. m. *conſervation ; maintien*

SERVANTE, add. *qui conſerve ; garde ; maintient*

SERVARE, v. a. Serbare, *conſerver ; garder* § Guardare, *maintenir ; défendre* § Riſervare, *réſerver ; conſerver* § Offervare, *obſerver ; examiner ; ménager, regarder* § Mantenere, *tenir ; maintenir*

SERVATO, add. *conſervé ; obſervé, &c.*

SERVATORE, verb. m. Che ſerva, *conſervateur* § Oſſervatore, *obſervateur* : ogni giuſto Re, primo ſervatore dee eſſere delle leggi fatte da lui

SERVATRICE, verb. f. *conſervatrice*

SERVENTE, ſ. m. *ſerviteur, domeſtique ; valet*

SERVENTE, add. *qui ſert ; obligant ; ſerviable ; amant ; amoureux* : galante va ballata amorosa, al mio ſerveante . . . . digli, che ſopra 'l tutto l' l' avrò a mente

SERVENTESE, ſ. m. Spezie di poeſia lirica. *Poéſie compoſée de tercets*

SERVETTA, Servicella, ſ. f. *petite, ou jeune ſervante ; petite fille de ſervice*

SERVICCIOLA, ſ. f. *petite ſervante ; ſoubrette* ; *Juvenile d'écuelles*

SERVICINA, ſ. f. dim. Servetta

SERVIDORAME, ſ. m. Quantità di ſervidori, *valetaille*

SERVIDORE, ſ. m. *ſerviteur ; domeſtique*

SERVIGETTO, ſ. m. *petit ſervice*

SERVIGIALE, ſ. m. Servidore, *domeſtique, valet* § Oggi dicesi degli Spedali, de' Conventi, e delle Mouache non velate, *ſervant ; ſœurs ; converſe*

SERVIGIO, zio, ſ. m. Servitù, *ſervice* § Operazione, *operation ; action* § Beneficio, *plaiſir ; bienfait* § Negozio, *affaire, beſogne* § Per Uso, *uſage ; beſoin* § Oſſequio, cibaria, e ſim. ſe, o le ſue colle al ſervigio altrui, *offre ſes ſervices* § Per Eſequie, funerale, *ſervice, obſeques ; funérailles* : Fare un viaggio, e due ſervigi, *faire d'une pierre deux coups*

SERVILE, add. *ſervile*

SERVILMENTE, lmente, avv. *ſervilement ; baſſement*

SERVILITÀ, ſ. f. *domeſticité ; ſervage*

SERVIRE, v. a. Col 3. o 4. caſo, Far ſervitù, *ſervir ; agir, travailler ; d'employer pour quelqu'un* § Col 4. o 2. come ſer, vire alcuno di danari, o ſim. *fournir ; prêter de l'argent* § Servire, aſſol. *ſervir ; être ſervant, être dans la ſervitude* § Per Meritare, *mériter ; gagner ; s'attirer* : I noſtri ſudditi, che contro noi hanno ſervita morte, domandan pari § Rimettare, *remettre, pardonner, déſdommager*. Servir di coppa, o di coltello, *ſervir d'échanſon & d'écuyer tranchant* ; e ſig. *ſervir quelqu'un pour l'uellement, avec ardeur*. Queſta cola ſerve a quello, *ſervir, être bon, propre à quelque coſe*. Servirſi d'alcuna coſa, *ſe ſervir ; employer ; faire uſage*

SERVITÀ, ſ. f. m. Muta di vivande, *ſervice*

SERVITO, add. *ſervi*, &c. § Guadagnato, *mérité ; gagné ; acquis* : . . . non partirebbono, ſe prima non foſſono pagati de' loro ſoldi ſerviti § Corteggiato, *ſervi ; courtiſé*

SERVITORACCIO, ſ. m. *mauvais domeſtique*

SERVITORE, Servidore, verb. m. trice, f. *ſerviteur ; ſervante*

SERVITORINO, ſ. m. *petit domeſtique ; jeune valet*

SERVITÙ, tude, tute, ſ. f. Servitudine, f. f. Il ſervire, *ſervice ; contrainte ; aſſujettiſſement ; ſervage* § E fig. Obbligo, *ſervitude ; lien ; chaîne* § Per Famiglia, nel ſign. di ſervanti, *la famille, la maiſon ; la bande, les domeſtiques de quelqu'un* § E Servitù, T. leg. Certe Diritto, *ſeduire ; charge annuelle*

SERVIZIALE, ſ. m. Argomento, Criſteo, *lavement ; clyſtère*

SERVIZIATO, add. *ſervilable ; obligeant ; officieux*

SERVIZIO, V. Servigio

SERVIZIUCCIO, ſ. m. *petit ſervice*

SERVO, ſ. m. *ſerviteur ; valet ; eſclave*

SERVO, add. Di ſervitù, *ſervile*

SESAMO, Sifamo, V.

SESAMOIDE, ſ. f. Sorta d'erba ; ancora, Nome di certi piccoli officelli di varie figure, particolarm. negli eſtremi di alcuni tendini. *Siſamoïde*

SESCALARE, ſ. m. Sinificare. *Ranger tranchant* ; o forſe, *Maître d'hôtel*

SESELI, Seſelino, ſ. m. Sorta d'erba. *Siſéli*, il ſeleri maſſimente, chiamati, *Siſéli de Marſeille* ; e *ſeneuil tortu*

SESQUIALTERO, agn. Aggiunt. di certa proporzione, *ſeſquialtère*. V. Emolia

SESQUIDOPPIO, add. Ragion ſeſquidoppia è quando il maggior termine contiene due volte, e mezza il minore : tale è la ragione di cinque a due e di quindici a ſei, *ſeſquidouble*

SESQUITERZO, add. T. di proporzione, *ſeſqui-ellave*

SESQUIPEDALE, add. Smiſurato, *d'un pied & demi, qui eſt extraordinairement long*

SESQUIPLO, add. Doppio d'una volta, e un quarto, *ſeſqui-quarte*

SESQUISETTIMO, add. d'una volta, e un ſettimo. *ſeſqui-ſeptième*

SESQUITERZO, add. Di una volta, e un terzo, *ſeſqui-tierce*

SESSAGENARIO, add. e ſuſt. Che ha ſeſſant'anni, *ſexagénaire*

SESSAGESIMA, ſ. f. Domenica, che precede la quinquageſima. *Sexageſime*

SESSAGONO, ſ. m. Di ſei lati, o ſei angoli, *hexagone ; ſexagone*

SESSANTA, ſ. m. Nome num. *ſoixante*

SESSANTAMILA, ſ. m. Nome num. *ſoixante mille*

SESSANTAQUATTRESIMO, add. e ſuſt. Nome num. *ſoixante-quatrième*

SESSANTESIMO, e ſeſſageſimo, add. e ſuſt. Nome num. *ſoixantième*

SESSANTINA, ſ. f. *une ſoixantaine* ; *ſoixante*

SESSENNIO, ſ. m. *ſix ans ; ſix années*

SESSIONE, ſ. f. Congreſſo, *ſeſſion ; aſſemblée*

SESSITURA, ſ. f. Pregatura, *troll, on vous en qu'on fait au bas d'une robe pour pouvoir l'allonger quand on veut* § Avri poca ſeſſitura, e ſim. fig. *avoir peu de bien*

SESSO, ſ. m. L'eſſer proprio del maſchio, e della femmina, che diſtingue l'uno dall'altro, *ſexe* § Dicesi anche ad amendue le parti vergognoſe, ei del maſchio, che della femina, *le ſexe ; parties honteuſes ; parties génitales*

SESTA, e Seſte, ſ. f. Compaſſo, *compas* § A ſeſta, avv. *avec meſure, avec régle*. Parlar colle ſeſte, *parler avec réflexe*. Menar le ſeſte, fig. *courir à toutes jambes* § Seſta. Nome d'una dell'ote canoniche. *Sexte*. Già è durata la battaglia, e ſon paſſate le ſeſte dal levar del ſole. *La ſixième heure du jour, à compter depuis le ſoleil levé*

SESTANTE, ſ. m. Strum. che contiene la ſeſta parte della circonferenza del cerchio, *ſextant*

SESTARE, v. a. *meſurer ; ajuſter ; compaſſer*

SESTERZIO, ſ. m. Moneta ant. d'argento, che ſi crede corriſpondente a cinque ſoldi noſtrali. *Seſterce*

SESTIERE, ro, ſ. m. Sorta di miſura di vino, *ſetier* § Parte d'una Città, *quartier*

SESTILE, ſ. m. Seſta parte della circonferenza del cerchio ; e ſi dice propriam. quando le diſtanze delle ſelle tra di loro ſono de' due ſegni del Zodiaco, cioè La ſeſta parte di tutta la circonferenza, *fratil* § Per ſimil. Guardar di ſeſtile, *regarder de travers* § Seſtile, Voc. Lat. *ſextile*. *Sextil*

SESTINA, ſ. f. Sorta di Canzone lirica, *ſixain ou ode, chanſon, &c. compoſée de ſixain*

SESTO, ſ. m. Ordine, *ordre ; meſure ; juſteſſe, régle* § La curvità, o rotondità degli archi, e delle volte, *cintre*. A tutto ſeſto, *en plein cintre* § Per Seſtiere, parte d'una Chaſuna, *quartier*. Seſto di braccio, e ſim. *la ſixième partie, ou ſixième partie, un ſixième de quelque choſe*

SESTO, add. Nome num. *ſixième*

SESTODECIMO, add. e ſuſt. *ſeizième*

SESTULA, ſ. f. Peſo della ſeſta parte d'un'oncia, o quattro ſcrupoli. *ſextule*

SESTULTIMO, add. e ſuſt. *ſixième & dernier*

SESTUPLO, add. Che contiene ſei volte, *ſextuple*

SETA, ſ. f. Spezie di filo preziosſo, *ſoie*

SETAJOLO, ſ. m. *marchand de ſoie*

SETANASSO, V. Satinaſſo

SETE, ſ. f. Appetito, e deſiderio di bere, *ſoif* § Per ſimil. *avidité, empreſſement, diligence* § Metaf. affogar di sete, e ſim. *mourir de ſoif*

SETERIA, ſ. f. T. che abbraccia tutte le mercanzie di ſeta, *ſoierie*

SETOLA, ſ. f. Sorta di peſo, *ſoie ; poil long & rude de certains animaux* § Spatola di ſetola di porco per nettare i panni,

ml, *bruſſ ; ſpongiſſe ; vergete* § Sarole. Alcune piccole ſcoppiature o feſſure, che ſi producono nelle mani, labbra, palpebre ; e ſpezialm. ne' cappezzoli delle donne. *gerſure ; ſcruaſſ* § Setola. Certo malore ne' piedi de' cavalli, *crevaſſe*

SETOLACCIA, *ſ. f. groſſe ſole de cochon*

SETOLARE, v. a. Nettare i panni colla ſetola, *bruſſer ; vergeter* § Pregare, e ſtiacciare i lavori dorati e dei dorati con un mazzetto di ſetole di porco, *broſſer*

SETOLATO, add. *bruſſé ; vergeté*

SETOLONE, V. Equifeto

SETOLINA, ſetta, ſ. f. *petite broſſe ; petite vergete*

SETOLOSO, add. Setoluto, Setoſo, *bien garnì de ſoie ; qui a de longs poils rudes*

SETONE, ſ. m. Laccio, o corda fatta di ſete cole *ſeton*

SETTA, ſ. f. Quantità di perſone, che aderiſcono a qualche uno, o ſeguitano qualche particolare opinione, o dottrina o regola di vita religioſa, *ſecte* § Per Fazione, congiura, *conſpiration ; conjuration ; complot ; faction ; ligue ; pacti*

SETTAGONO, ſ. m. Figura di ſette angoli, e ſette lati, *ſeptagone*

SETTANGOLO, add. Di ſette angoli, *ſeptagone*

SETTANTA, ſ. m. Nome num. *ſoixante & dix ; ſeptante*

SETTANTESIMO, add. *ſoixante-dixiéme*

SETTARIO, ſ. m. Seguace di ſetta, e per lo più ſi prende in cattiva parte, *ſectaire ; ſectateur*

SETTATORE, ſ. m. Seguace, *ſectateur ; ſectateur* § *ſectatrice*

SETTE, add. e talora ſ. m. Nome num. *ſept*

SETTEGGIANTE, add. Che fetteggia, *ſectateur ; ſectateur* § *cabaleur*

SETTEGGIARE, v. n. *faire ſecte*

SETTEMBRE, ſ. m. Il ſettimo meſe dell' anno, ſecondo gli Romani, *Septembre*

SETTEMBRINO, add. *du mois de ſeptembre* § Parlandoſi di vino, *nouveau*

SETTENARIO, add. Di ſette, *ſeptenaire*

SETTENTRIONALE, add. *ſeptentrional ; boréal ; auſtrale*

SETTENTRIONE, ſ. m. La plaga del mondo ſottoppoſta al Polo Artico, o alla Tramontana, *le ſeptentrion ; le nord*

SETTEPARI, add. Aggiun. di certi nervi, che ricevono la loro origine dal cervello, *les ſept paires*

SETTESILLABO, add. *qui eſt compoſé de ſept ſyllabes*

SETTIMANA, ſ. f. *ſemaine* § Settimana ſanta, *la ſemaine ſainte. la ſemaine paſſionnée*

SETTIMANO, add. Settimo, *ſeptiéme*

SETTIMO, ma, add. Nome num. ordinativo di ſette. *Septiéme*

SETTINA, ſ. f. Quantità numerata, che arriva alla ſomma di ſette. *ſept, le nombre de ſept*

SETTO, add. Voc. lat. Diviſo, *diviſé ; ſeparé ; fendu en deux*

SETTORE, ſ. m. Figura piana triangolare compreſa da due ſemidiametri del cerchio, e un arco di circonferenza. ancora Nome d'uno ſtuma. *aſtum, facteur*

SETTOSTAVERSO, ſ. m. Muſcolo cosi detto, che divide la cavità del petto dall'a cavità del ventre inferi. *le diaphragme*

SETTUAGENARIO, add. Che ha ſettant' anni, *ſeptuagénaire*

SETTUAGESIMA, ſ. f. La terza Domenica avanti la Quareſima, *Septuageſime*

SETTUPLO, add. Sette volte maggiore, *ſept fois plus grand*

SEUDOMANTE, ſ. m. Falſo indovino, *faux devin*

SEUDOROMITO, ſ. m. Romito finto, *méchant ermite*

SEVECCHIME, ſ. m. Spezie d'erba. *Sorte de olante*

SEVERAMENTE, avv. *ſévérement ; durement ; rigoureuſement*

SEVERITÀ, tade, tate, ſ. f. *ſévérité ; ſeverité ; rigidité ; dureté*

SEVERO, add. *ſéveuneux ; ſévére ; ſeverè ; inflexible* § Reale in ſul ſeverò, *ſe tenir ſur ſon quant à ſoi*

SEVIZIA, ſ. f. Voc. Lat. *cruauté ; barbarie ; inhumanité*

SEVO, ſ. m. Graſſo rappreſo, *ſuif*

SEZIONE, ſ. f. Taglimento, *ſection* § Parte di trattato, *ſection*

SEZZAJO, add. Sezzo, ultimo, *dernier*

SFACCENDATO, add. Che non ha faccende, *déſœuvré ; oiſif ; fainéant*

SFACCIATACCIO, add. *effronté ; impudent ; inſolent*

SFACCIATAGGINE, terza, f. f. Sfacciamento, m. *effrontérie ; impudence ; hardieſſe*

SFACCIATAMENTE, avv. *effrontément ; impudemment ; inſolemment*

SFACCIATELLO, add. *petit effronté ; petit impudent*

SFACCIATISSIMAMENTE, avv. ſup. *Très-inſolemment ; très-audacieuſement*

SFACCIATO, add. Senza faccia, cioè Senza vergogna, *effronté ; impudent ; déſœuvré* § Parlandoſi di Cavallo, *cheval qui a le chanfrin blanc*

SFACIMENTO, ſ. m. *deſtruction ; déſabrement*

SFAIDARE, v. a. *couper par tranches, par éclats* §. n. p. *s'exfolier ; tomber par éclats*

SFAIDATO, add. *exfolié, &c.*

SFALDATURA, ſ. f. *exfoliation* § Parlandoſi di certi metalli, *cendenſes*

SFALDEI LARE, v. a. Affaldellare, *empaqueter ; envelopper* § Stiltolare, *briſer ; rompaſſer*

SFALLENTE, add. *qui manque ; ſe mépend ; ſe trompe*

SFALLARE, v. n. *errer ; ſe tromper ; ſe mépendre*

SFALSARE, v. n. Scanſare, T. della ſcherma, e di altri eſercizi, *parer le coup ; l'éviter ; l'éſquiver*

SFAMARE, v. a. e n. p. Diſamare, *raſſaſier, être la faim* § Metaf. *paſſer, contenter, ſatisfaire entiérement ſon envie ; ſe ſatisfaire*

SFAMATO, add. Satollato, *raſſaſié, &c.*

SFANFANARE, v. a. Struggere, *détruire ; ruiner*

SFANGARE, v. a. Trapaſſare, ſcalpitando il fango, *manéer dans la boue, le croiſer* § n. p. Uſcir del fango, *ſe tirer de la boue* § Metaf. Superare le difficultà in qualche affare, *ſe tirer de bourbier*

SFANGATO, add. Uſcito del fango, *diſembourbé*

SFARE, Diſfare. V.

SFARFALLARE, v. n. Fendere il boccolo, ed uſcirne fuori i bachi da ſeta, farfalle. *percer le cocon, & en ſortir chacun ſon papillon* § Per ſimil. fu detto anche delle cicale. *quitter l'état de chenille* § Per Dire farfalloni, *conter des ſornettes ; bader*

SFARFALLONE, e Farfallinne. V.

SFARINACCIOLO, add. *qui ſe reduit aiſément en poudre*

SFARINARE, v. a. *réduire en poudre ; broyer ; vendre fin comme de la farine* § v. n. *tomber en pouſſiére, on ſe réſoudre en farine*

SFARINATO, add. *réduit en farine, en pouſſiére* § E anche agglun. di certe frutte, come Pere, mele, o ſim. le quali non reggono al dentro, *farineux*

SFARZO, ſ. m. Pompa, *faſte ; pompe ; apparoil ; magnificence*

SFARZOSAMENTE, avv. *pompeuſement ; avec magnificence*

SFARZOSO, add. *magnifique ; ſplendide ; faſtueux*

SFASCIARE, v. a Levar le faſce, *démaillotter ; débander* § Per ſimil. ſi dice del Torre via una coſa, che circondi checchefſia, *dégrader, ruiner ; abattre*

SFASCIATO, add. *démaillotté, &c.*

SFASCIATURA, ſ. f. La ſteſſaiae il legname fegandolo, *ſciage* § Ciò che la ſega togliè dal legno, o dalla pietra, che ſi ſega. *ſciure ; le trait de la ſcie*

SFASCIUME, ſ. m. Moltitudine di rovine, *decombres ; plâtras*

SFATAMENTO, Diſpregio, Smacco. V.

SFATARE, v. a. Diſpregiare, *mépriſer ; ſe moquer ; dédaigner*

SFATATORE, verità. m. *dédaigneux ; mépriſant ; contempteur*

SFATTO, add. Diſfatto, *défait ; détruit ; rompu*

SFAVILLAMENTO, ſ. m. *éclat ; ſplendeur ; étincellement*

SFAVILLANTE, add. *étincellant ; reſplendiſſant ; éclatant ; brillant* § Metaf. *luiſant ; éclair*

SFAVILLARE, v. n. Mandar fuori faville, *étincéler ; briller ; éclater ; luire*

SFAVORIRE, v. n. *déſavoir ; nuire à quelqu'un ; déſſervir* § *ſe déſſervir*

SFEDERARE, v. a. Cavar la federa, proprio de' guanciali, *dépouiller de la taie*

SFEDERATO, add. *dépouillé, ôté de deſſous la taie*

SFEGATO, add. Voc. baſſ. Sviſcerato, *tranſé ; demi-mort*

SFELICE, add. *malheureux ; diſgracié*

SFENDERE, v. a. *Fendre, ſéparer, couper, diviſer en long ; rompre ; ſéparer*

SFENDITURA, Fenditura. V.

SFENOPARINGEO, ſ. m. Muſcolo, che ſerve per la deglutizione, *ſphéno-pharyngien*

SFENOIDE, ſ. m. Spezie d'oſſo, che naſce internamente nella parte anteriore della maſcella ſuperiore. *Sphenoïde*

SFERA, ſ. f. *Sphére ; globe ; boule ; cercle ; orbe* § Scienza, che inſegna il moto, e la diſpoſizione de' corpi celeſti, la *ſphére ; l'aſtronomie*. Sfera armillare, *la ſphére armillaire*

SFERETTA, ſ. f. *petite ſphére ; petit globe*

SFERALE, add. Sferico, *ſphérique*

SFERICAMENTE, avv. *ſphériquement*

SFERICITÀ, ſ. f. *ſphéricité*

SFERICO, add. Sferale, *ſphérique ; rond*

SFERISTERIO, ſ. m. Luogo dove ſi giuocava alla palla, *Jeu de paume*

SFERISTICO, add. Appartenente all'eſercizio del giuoco della palla, *ſphériſtique*. Per lo più a'uſa in forza di ſoſt. e dà'e nome generi. di tutti gli antichi eſercizi delle palle, *le ſphériſtique*

SFEROIDE, ſ. f. Fig. geom. ſolida, *ſphéroide*

SFEROMACHIA, ſ. f. Giuoco a palla uſato dagli Ant. *Sphéromachie*

SFERRONE, ſ. m. Rete da peſci, rotonda, *eſpéce de quinque poste*

SFERRA, ſ. f. Ferro rotto, o vecchio, che ſi leva dal piè del cavallo, *ferraille* § Metaf. Sferre, Veſtimenti conſumati, e diſmeſſi, *vieilleſſes* § Sferra. Uomo inabile, *homme de rien ; gaſte-ſtiers*

SFER-

SFERRAJOLARE, v. a. *Ster le manteau à quelqu'un*

SFERRARE, v. a. Levar il ferro, e talora Sciorre affol. *ôter les fers*. Sferrare un cavallo, o fim. *déferrer un cheval*, &c. § Sferrare una pettona, *déchausser*; *ôter les fers* § n. p. Per metaf. *le dégager du corps*; *mourir* § Per Rimuovere violentemente, *arracher*: e la mittima spezie più ritonda ogni natura di filo corso sferra § Sferzare, *tirer le fer qui est resté dans une blessure* § In fign. n. p. Rapporto a cavalli, o fim. *se défaire*

SFERRATO, add. *déferré*, &c.

SFERRATOJA, f. f. e Ferritoja. *Canaardière*; *barbacane*

SFERRUZZATO, add. T. de' Formelaj. Aggiun. di certi pezzi di calcina non bene fpenti, *petits morceaux de pierre à chaux trop cuits*

SFERZORATO, add. *attiédi*; *tallenti* ; *relâché de la fermeté*.

SFERZA, f. f. Ferita, *fente*; *étuvière*; *efforsure* § Sferza del caluo; *le plus fort de la bataille*

SFERZARE, v. a. Peteuotere colla sferza, *fouetter* § Fig. Incitare, *inciter*; *animer*, *pouffer*; *provoquer* § Par fig. Gaftigare, *punir*; *châtier* § Per fimil. Barrere co' tegoli, parlando del fole. V. Battere

SFERZATA, f. f. Colpo di sferza, *coup de fouet*; *anguillade* § Fig. *punition*; *châtiment*

SFERZATO, add. *fouetté*, &c.

SFERZATORE, verb. m. *celui qui fouette*, *donne le fouet*

SFERZINO, f. m. Minutiffima cordicella, che ferve per fare molte intrecciature di corda, ed amara, e a fortificar le onnove *Estoc*

SFESSATURA, f. f. Feffura, *fente*; *crevaſſe*; *nouveture*

SFESSO, add. Da sfendere, *fendu*, &c.

SFETTEGGIARE, v. n. Ridurre in fette, *trancher*

SFIANCARE, v. n. *s'écouler*, *s'affaiſſer par les côtés*

SFIANCATA, f. f. Colpo fotto nel fianco. *Gros coup donné sur le flanc* § fig. Gagliardo impulfo. *Inſpiration*; *inſpiration*

SFIANDRONATA. Rodonnata. V.

SFIATAMENTO, f. m. *reſpiration*; *ſouffle*; *haleine*

SFIATARE, v. n. Mandar fuori il fiato, *reſpirer*; *haleter*; *ſouffler* § n. p. Perdere il fiato per lo foverchio fgridare, *s'épuiſer en cris*; *s'éreſſler*

SFIATATO add. *haletant*; *écourné*; *eſſoufflé*

SFIATATOJO, f. m. luogo, donde sfiata checchefia. *Event*

SFIBBIARE, v. a. *déboucler*. Sfibbiare i bottoni, *déboutonner*

SFIBBIATO, add. *débouclé*

SFIBRARE, v. a. *ôter*. *écacuer les fibres*

SFIBRATO, add. *énervé*; *affoibli*

SFIDAMENTO, f. m. *défi*; *provocation*; *cartel*

SFIDANZA, f. f. Diffidenza, *méfiance*; *défiance*; *ſoupçon*

SFIDARE, v. a. Diffidare, *défier*; *provoquer au combat* § n. p. Diffidare, *ſe méfier*, *ſe défier*; *ſoupçonner*. Sfidare alcuno, *condamner un malade*; *le tenir perdu* § In fign. att. Disanimire, *décourager*; *conſterner*

SFIDATO, add. Da sfidare, *défié*; *provoqué au combat* § Per sfiduciato. V. § Scdetto, parlandoſi d'infermi, *condamné*; *déſeſpéré des Médecins*

SFIDATORE, verb. m. *celui qui défie*

SFIDUCIATO, add. *méfiant*; *défiant*; *ſoupçonneux*

SFIGURARE, v. a. *défigurer*

SFIGURATO, rito, add. *défiguré*; *déchiré*; *défait*; *eſtropié*

SFILACCIARE, v. a. rit. n. p. Far le filacce, *éfaniſſer*, *ſe défaire*

SFILACCIATO, add. *éfilé*

SFILARE, v. n. Da fila. Uſcir di fila, sbandarſi, *ſortir des rangs*; *des files*; *ſe débander* § n. p. Difunir lo 'nfilato, *défiler* § Sfilarſi. Uſcir dal fuolungo una, o più vertebre nelle reni, *s'éreinter*

SFILATAMENTE, avv. *diſcontinuement*; *en-ſilade*

SFILATO, add. *débandé*; *eſparpillé*; *diſperſé*. Alla sfilata, avv. *D'un autre l'autre*; *petit à petit* § Nel fign. dell'aver le reni diſtorte, *éſeinté*

SFILATO, f. m. Scolazione di vene, *gonflement*; *chaſſe-ſeſſe*

SFINGIARE, v. n. f. f. Infingardeggiare. Voc. contadin. *pareſſe*; *cagnardiſe*; *nonchalance*

SFINGE, f. f. Specie di enigma, *ſphinx*

SFINIMENTO, f. m. Svenimento, *ſyncope*; *défaillance*; *pâmoiſon*

SFINIRE, v. a. Terminare, *finir*; *achever*; *conſommer*; *clore*; *conclure*; *accomplir*

SFINTERE, f. m. Muſculo, che coſtringe, *ſphinctre*

SFIOCCARE, v. a. Da fiocco, in fign. di Nappa, Spicchine, sfilacciare, *effiloſſer*

SFIOCCATO, add. *effiloſſé*

SFIOCINARE, v. a. *Ster les pointes des gaffes de ſa fiſne*

SFIONDATURA, f. f. Scagliamento colla fionda, e fig. Bigia ſolenne, *groſſe bourde*; *pure menſonge*

SFIORARE, v. a. Diſtiorare, *déſleurir*; *Ster les fleurs*

SFIORIMENTO, f. m. I fiori che cadono. *Chûte des fleurs*

SFIORIRE, v. n. Perdere il fiore, *déſleurir* § Metaf. Perdere il più vago della bellezza, *ſe faner*: queſta tua faccia non la laſciare sfiorire, *ne laiſſe point paſſer ta beauté*

SFIORITO, add. *déſleuri*, &c.

SFIORITURA, f. f. *l'action de déſleurir*

SFIRENA, f. f. e Lucio marino. Peſce di mare. *Brochet de mer*

SFIAGGIARE, v. n. Sfiagellare. V.

SFIOTTARE, v. a. T. Marin. Cavar uno o più vaſcelli da una doita. *Effotter*

SFIOCATO, add. Privato fenza fodera, *refait* § Metaf. Temperato, *tempéré* : e quando l'areo dell'ardente affetto fi fa sfocato, ec.

SFOCONATO, add. *qui a la tunique trop lâche*

SFODERAMENTO, f. m. Cavamento fatto dal fodero. *L'action de dégainer*, *de tirer de la gaine un couteau*, *une épée*, &c.

SFODERARE, v. a. Levar la fodera, *défaire* § Cavar dal fodero, *dégainer* § Metaf. *faire paroître*, *ſortir quelque choſe* : sfoderatemi qualche ſonetto, ec.

SFODERATO, add. *dégainé*; *tiré du fourreau*, &c.

SFOGAMENTO, f. m. *Evaporation*; *réſolution*; *affoibliſſement*

SFOGARE, v. n. e n. p. Eſalare, ſcoprire, *évaporer*; *exhaler*; *exprimer* § Mandar fuora, allegerire, ſminuire, *ſoulager*, *décharger ſa douleur*, *ſe calmer*, &c. § Parlandoſi di piaghe, o fim. *ſuppurer bien* : Farà ivi quattro dita forto un torrorio di tie, o quattro tacche, onde egli sfoghi, *s'écouler*; *ſe dechargeſ*

SFOGATAMENTE, avv. *avec ſoulagement*, *en avoir aiſſé*

SFOGATO, add. *mitigé*; *ſoulagé*, &c. § Aggiun. d'aria, *bien aéré*, *bien ouvert* § di ſtanza, o di luogo, *haut*; *élevé*

SFOGATOJO, ſ. m. Apertura, *ſoupirail* ; *évent* ; *chantepleure*

SFOGGIARE, v. n. Veſtir fontofomente. *Etre magnifiquement habillé* § Metaf. Precedere, *exceller*; *ſurpaſſer*: che nel dir mal d'ognun ſi sbiaca, e sfoggia

SFOGGIATAMENTE, avv. *exceſſivement*; *immodérément*; *ſans retenue*

SFOGGIATO, add. Pompoſo, *faſtueux*; *ſuperbe*; *ſplendide*; *magnifique* § In forza d'avv. *hors de toute meſure*; *exceſſivement* ; *au-delà des bornes* § Sman lo biſcerà veſtire ſfoggiato, ec. § Bella coſa veſtire un gentiluomoo con la ſfoggiata andare a caſa le femine! ec. *avec des habits riches et magnifiques* § Per Fuori del ſeggio, cioè di modo, ſtraordinario, *exceſſif*; *immodéré*; *déréglé*

SFOGGIATOTTO, add. *plus grand*; *plus démeſuré*, &c.

SFOGLIA, ſ. f. ſfoglie, § m. *luxe*; *faſte*; *compas*

SFOGLIA, ſ. f. *feuille*; *lame mince de métal*, &c.

SFOGLIARE, v. a. Levar le foglie, *effeuiller* § Metaf. *maigrir*; *exténuer*; *déſleurer* : però mi di, per Dio, che ſi vi ſfoglia § Per ſfaldare, *détacher par lames*, *couches*, *feuilles* § v. n. e n. p. Uſcire, o ſtaccarſi a ſfoglie, *s'effeuiller*, *ſe détacher*; *tomber par écailles ou par feuilles*

SFOGLIATA, ſ. f. Spezie di torta, *feuilletage*, *tourte feuilletée*

SFOGLIATO, add. Spezie foglie, *effeuillé*

SFOGLIETTA, ſ. f. *petite feuille* ; *lame très-mince*

SFOGNARE, v. n. Uſcir della ſogna, *ſe tirer d'un ſmſſt*, *d'une eſclaque* § Fig. Nacere, *naître* : il Agliuol della Togna, e della Geva..... lo moſtra il primo, che ſfognaſſe d'Eva

SFOGNO, ſ. m. Sfogamento, *ſortie*; *iſſue*; *ſuccès atten* ; *ſoulagement* ; *contentement* § Rapporto ad archi, o fim. vale la Maſſima altezza. R'ngelio. V.

SFOLGORAMENTO, ſ. m. *éclats du tonnerre*; *éclat*

SFOLGORANTE, add. *éclatant*; *brillant* ; *ſcintillant*

SFOLGORARE, v. n. Folgorare, *briller*; *éclater*; *étinceler* § Metaf. *paroître* § In ſign. att. Affrettare, *hâter*; *expédier*; *accélérer* § Pure att. Sperperare, *diſſiper*; *diſſiperer*; *prodiguer*

SFOLGORATAMENTE, avv. *avec éclat* ſ *ſplendeur* § Metaf. *immodérément*; *exceſſivement* : ſempre avea preſtato a vaſare, e ſfolgoratamente alcun

SFOLGORATO, add. *brillant*; *éclatant*; *reſplendiſſant* § Metaf. *exceſſif*; *immodéré* ; *démeſuré* : Stiteca fue un ricco giovane di Siena, e fece ſfolgorate ſpeſe, ec. § Per lo ſtimato, *déſiguré*; *malheureux* : e coſi io vivo lrtto ſfolgorato, ec.

SFOLGOREGGIANTE, add. *brillant*; *éclatant*

SFONDARE, v. a. Fig. Il ſaltabellare, *ſonder*

SFONDAMENTO, ſ. m. *ébranlement*; *enfoncement*, *effondrement* § *ravage*; *maſſacre* ; *boucherie* : con grande incenſione di gente, e ſfondamento di cavalli

SFONDANTE, add. *qui s'ébranle*, *enfonce* ; *n'a pas de fond*

SFONDARE, v. a. Levare e romperc il fondo, *défoncer*; *effondrer* § *briſer*; *enfoncer* ; *rompre* ; *ruiner* § Per Tirar colla fonda, *ſonder* § Affondare, *ſe ſubmerger*; *s'ayſmer*; *couler à fond*. T. de' Piti. Appaſſe in fontanaino, *ſuie*

SFONDATO, add. Senza fondo, *défoncé* § Inſaziabile, *inſatiable* § ſfondata

§ Gua-

§ Guado, *gué, vau, ; affleurt*, sfondati cammini § Ancora in fign. di Smifurato, *demefuré ; exceffif* Ricco sfondato, vale Ricchiffimo, *riche, très-riche*

SFONDILLO, f. m. Sorta di pianta. *Bete*

SFONDO, f. m. Certo apatio vano, *enfoncement ; le lointain*

SFONDOLARE, v. a. Sfondare, *defoncer ; effondrer* § *percer de part en part* i vortci poteggli sfondolar la pancia § n. p. *se précipiter ; tomber de bien haut ; s'abymer* i noi sfondolammo con ai gran fracaffo, ec.

SFONDOLATISSIMO, add. fup. V. Sfondolato

SFONDOLATO, add. *défoncé*, &c. § Infallibile. V. Smifurato, *démefuré ; immenfe ; exceffif ; très-grand* . . . . adocchiando la fua sfondolata ricchezza, ec.

SFORACCHIARE, v. Foracchiare

SFORACCHIATO, add. *percé ; troué*, &c.

SFORCARE, v. a. T. Mar. Levar d'ancora d' afforza mento, e ricondurla al bordo. *Raffrenchir*

SFORMARE, v. a Mutar la forma *difformer ; défigurer ; métamorphofer* § Cavar di forma. *tirer de la forme*

SFORMATAMENTE, avv. *démefurément ; exfeffivement*

SFORMATISSIMO, add. Sup. *très-difforme*, &c. § Eccedente, *exceffif, démefuré ; immenfe*

SFORMATO, add. Deforme, *difforme, défiguré ; laid ; maigre ; bizarre ; vilain* § Fig. *deffeuré* § Smifurato, *démefuré*, &c. § Fuor del comune uío, *étrange ; extravagant ; fingulier* : sformata mutazione d' abito

SFORMAZIONE, f. f. *laideur ; difformité*

SFORNARE, v. a. Cavar del forno, *défourner* § Metaf. Ma v'è più d'una putta sfornata, che sforna il parto, e quella in quo ancide, *accouche avant terme*

SFORNIMENTO f. m. *manque ; difette ; privation de quelque chofe*

SFORNIRE, v. a. *dégarnir ; dépourvoir ; priver*

SFORNITISSIMO, add. fup. *très-dégarni ; tout-à-fait dépourvu*

SFORNITO, add. *dégarni*, &c.

SFORTUNAMENTO, f. m. *malheur ; disgrace ; revers, diſgrace*

SFORTUNARE, v. a. *rendre malheureux*

SFORTUNATO, add. *malheureux ; disgracié ; infortuné*

SFORTUNEVOLE, add. d'ogni g. Infortunato. V.

SFORZAMENTO, f. m. *effort ; force ; contrainte*

SFORZANTE, add. qui s'*efforce* ; *qui fait ſon poſſible, on qui contraint*

SFORZARE, v. a. †Forzare, *contraindre ; obliger* § Violare, *forcer* § Torre, e levar la forza, *affoiblir ; énerver* : peiorch'amor mi sforza, e del faver mi fpoglia § v. n. e n. p. Ingegnarſi, *s'efforcer ; s'forcer*

SFORZATAMENTE, avv. *forcément ; par force ; par contrainte ; lon gré ; mal gré ; en dépit, violemment*

SFORZATICCIO, add. *un peu gêné ; contraint ; forcé*

SFORZATISSIMO, ma, add. fup. *Très-forcé*, &c.

SFORZATO, add. Da sforzare, *forcé*, &c. § Per Violentato per forza, *violenté* § Per Privo di forza, *abattu ; affoibli* § Per Costretto, *forcé, obligé* § Sforzato, *violent, inſolite* : e fece cruare, e crescere nuove, e sforzate gabelle. Riscontrate. Rime, a cui altri è legato. *bonts rimes* § Straordinario, *extraordinaire ; demeſuré* . . . ſpada . . . di sforzata grandezza § Sforzato, *pari de tout ſon mieux* : tutti sforzati di copette, e d'altri parramenti, ec. § Sforzato, *opiniâtré ; étudié*

SFORZATORE, verb. m. *qui force* § Sforzatore di veigini, *celui qui viole une pucelle*

SFORZEVOLE, add. *tyran, qui uſe de ſon pouvoir*

SFORZEVOLMENTE, avv. *fortement ; avec les plus grands efforts*

SFORZO, f. m. Ogni maggior potere, *effort ; abus ; contention* § Efercito, ec. *forces ; troupes ; armées*

SFOSSATO. *Terrain entre mille de foſſés*

SFRACASSARE, v. Fracaffare § Fig. *détruire ; anéantir ; diſſiper*

SFRACASSATO, add. *briſé*, &c. § Per fimil. *baeblé ; mal ſoi ; coupé*

SFRACELLARE, v. a. e n. p. Quali interamente distare infragnendo, *écraſer ; briſer ; fracaſſer ; rompre*

SFRACELLATO, gellato, add. *écraſé ; briſé*

SFRANGIARE, v. a. Sfilacciare il teſſuto, e ridurlo a guisa di frangia, *effiler ; effiler*

SFRATARE, v. a. Cavar dalla Religione, *défroquer* § n. p. Uſcir dalla Religione, *ſortir le froc aux orties*

SFRATATO, add. *défroqué*

SFRATTARE, in ſign. att. Mandar via, *chaſſer ; renvoyer* § In ſign. att. Andar via con preſtezza. V. Sbrigare

SFRATTATO, add. *chaſſé*, &c.

SFRATTO, ſ. m. *fuite ; évaſion ; exil ; expulſion* § Dare altrui lo ſfratto, *chaſſer ; bannir*

SFREGACCIOLATO, add. *legrement frotté*

SFREGACCIOLO, Pezzetto, Scampolo, V.

SFREGAMENTO, ſ. m. *frottement ; friction*

SFREGARE, V. Fregare

SFREGATO, add. *frotté*, &c.

SFREGATOJO, ſ. m. Certo Strumento. *Inſtrument qui ſert à frotter*

SFREGIARE, v. a. Tor via il ſfregio, *dépare ; défigurer ; défeituoſer ; défeire* § Fare un taglio nel viſo altrui, *balafrer* § n. p. Perdere il ſfregio, *perdre de ſon éclat, n'être plus coté*

SFREGIATO, add. *déparé*, &c.

SFREGIO, ſ. m. Taglio fatto altrui ſul viſo, *chinfrenture ; balafre* § Sfregio, *outrage ; cicatrice d'une balafre* § Fig. *affront ; infamie ; flétriſſure ; déshonneur*

SFRENAMENTO, ſ. m. tezza, zione, ſ. *impudence ; inſolence ; débauche ; libertinage*

SFRENARE, v. a. Cavare il freno, *débrider* § Metaf. Sfrenar la lingua, *donner carrière à la langue ; commencer à parler* § n. p. Tra § il freno, *s'abandonner à la débauche* § ſe ſtein § Fig. *ſe débaucher ; ſe déprayer*

SFRENATAMENTE, avv. *licencieuſement ; déſordonnément ; impudiquement*

SFRENATEZZA, tagine, ſ. f. *déréglement ; déſordre ; libertinage ; débauche*

SFRENATO, add. *débridé ; ſans frein* § Fig. *effréné ; déréglé ; libertin, diſſolu* § Per Eccellivo. V. § Alla sfrenata, Sfrenatamente. V.

SFRENELLARE, v. n. Far ſcelto romore, *faire un bruit ſemblable à celui que fait la chaîne lorſqu'elle laiſſe tomber les rames pour commencer à voguer*

SFRINGUELLARE, v. n. Cantare, e dicefi propriam. del ſfringuello, *gringotter ; ſifflotter* § Metaf. *parler librement des affaires d'autrui*

SFRIZZARE, V. Fliſciare

SFROMBOLARE, v. a. Tirare colla frombola, *fronder* § Metaf. E sfrombolli zecchini, ec. *qu'il paſſe pleuvoir des ſequins*

SFRONDAMENTO, ſ. m. La sfrondare. *L'action d'effeuiller, d'ôter les feuilles*

SFRONDARE, " Sfrondeare, Sfrontare, v. a. Levar via le fronde, *effeuiller*

SFRONDATO, add. *effeuillé*

SFRONDATORE, ſ. m. *celui qui effeuille*

SFRONTARSI, n. p. Prendere ardire, *prendre hardieſſe*

SFRONTATAMENTE, Sfacciatamente, V.

SFRONTATEZZA, tagine, ſ. f. Sfacciataggine, *effrontecie ; témerité*

SFRONTATO, add. Sfacciato, *effronté ; impudent ; arrogant*

SFRUTTARE, v. a. Parlandoſi di terreni, vale Rendeſi infruttuoſi, *épuiſer ; uſer* § Trattandoſi d'altre cole, vale, Cercar di trarne più frutto, che ſi può, *épuiſer*

SFRUTTATO, add. *épuiſé ; uſé ; amaigri*

SFUCINATA, ſ. f. Voce baſſ. *multitude ; quantité*

SFUGGEVOLE, add. *tranſitoire ; paſſager ; caduc ; périſſable* § *gliſſant ; liſſe, poli ; nul*

SFUGGEVOLEZZA, ſ. f. *vîteſſe ; élîtité ; rapidité*

SFUGGIASCO, add. Fuggiasco, *fuitif ; vagabond ; errant* § Alla sfuggiasca, e di sfuggiasco, avv. *à la dérobée, en cachette ; en fuyant*

SFUGGIMENTO, ſ. m. *fuite*

SFUGGIRE, v. n. Scanſare, *éviter ; éluder ; échapper ; fuir*

SFUGGITO, add. Fuggitivo, *fuitif ; fugitif, fuyard* § Alla sfuggita, avv. *fuitivement*

SFUMARE, Lucere. Splendere. Starzo, V.

SFUMANTE, add. *qui s'évapore*

SFUMARE, Sfumare, v. n. e a. *évaporer ; s'évaporer ; ſe diſſiper* § Metaf. *ſe perdre* finchè fumi la memoria di queſto voſtro accidente § T. pittor. Unire i colori confondendoli dolcemente tra di loro, *effumer*

SFUMEVOLEZZA, ſ. f. T. Pittor. *union des couleurs*

SFUMATO, add. *évaporé*, &c.

SGABBIARE, v. a. Cavar della gabbia, *dégager*

SGABBIATO, add. *dégagé*

SGABELLARE, v. a. Sdoganare, *retirer de la douane, en payant les droits* § Per fimil. Sgabellarſi di checchefia, *ſe défaire, ſe débarraſſer de quelque choſe*

SGABELLATO, add. *retiré de la douane*

SGABELLETTO, lino, ſ. m. *petit eſcabeau, dico.*

SGABELLO, ſ. m. Arneſe, ſopra il quale ſi ſiede, *eſcabelle ; eſcabeau ; banquette*

SGABELLONE, ſ. m. *un grand eſcabeau*

SGAGLIARDARE, v. a. *affoiblir ; énerver ; délâcher*

SGALANTE. Svenevole, Sgraziato. V.

SGALLINARE, v. n. Mangiare lautamente. *Faire gogaille ; banqueter*

SGAMBATO, add. *qui n'a pas de jambes* § Fig. *baraſſé ; accablé de laſſitude* § Sgambato. Anglun. di una foggia ant. di calze, *fort de chauſſure ancienne*

SGAMBETTARE, v. n. Dimenar le gambe, *gambiller ; giotter* § Metaf. Stare in ozio, *demeurer les bras croiſés* In prov. Siedi, e Sgambetta, e vedrai tua vendetta, *ne te fâche pas de te venger*

SGAMBETTATA, ſ. f. Sgambetto. V. ſ. fig. Inganno, doppiezza. *Manoeuvre tout ; attrapoire*

SGAMBETTO, Gambetto. V.

SGAMBUCCIATO, add. Diceſi di Chi ha ſenza calze, *débauſſé*

SGANASCIARE, v. a. Slogar le ganaſce, *dé-*

dimanibuler. Sganaſciat dalle *riſa*, *etc-ver*, *ſclaſter de rire*

SGANGASCIAMENTO, ſ. m. *vis immoderé*

SGANGASCIARE, v. n. Ridere fotte, *rire à gorge déployée*

SGANGHERARE, v. a. Cavar de' gangheri *faire ſortir des gonds* § Metaf. *démanti-buler*; *diſloquer*

SGANGHERATAGGINE, ſ. f. Sconcezza, *mauvaiſe contenance*; *mauvaiſe grace & mauvaiſe attitude*

SGANGHERATAMENTE, avv. *groſſière-ment*; *ſans ordre*, *grace*; *d'une maniére conſuſe*

SGANGHERATO, add. Cavato de' gangheri, *ſorti des gonds* § Metaf. Sciamannato, *déſagendé*; *groſſier*; *maſſade*; *malitor-né*; *décontenancé*; *confus*

SGANNARE, v. a. Diſingannare, *détrom-per*. &c.

SGANNATO, add. *détrompé*, &c.

SGARARE, tire, v. n. Vincer la gara, *vaincre*; *avoir le deſſus* § Per ſimil. *af-fronter le danger*

SGARATO, rito, add. *vaincu*, &c.

SGARBATAMENTE, avv. *impolîment*; *groſ-ſièrement*

SGARBATEZZA, taggine, ſ. f. *impoliteſſe*; *groſſièreté*

SGARBATO, add. *groſſier*; *déſagréable*; *im-poli*; *malotru*

SGARBARIZZARE, V. Sgagarizzare

SGARGARIZZO, ſ. m. o Gargarilmo, *gar-garisme*

SGARRARE, v. n. Sbagliare, *ſe tromper*; *ſe méprendre*

SGARRETTARE, Sgherrettare, v. a. Ta-gliare i garretti, *couper les jarrets*

SGATTIGLIARE, v. a. Sbeffare, *déboſſer*; *gaver*

SGAVAZZARE, v. n. Godere, *faire gogaille*; *ſe réjouir*

SGEMMARE, v. a. *ôter les pierres précieu-ſes*

SGHEMBO, ſ. m. *obliquité*; *tortuoſité* § Fig. vale Sciocchezza, V. § A ghembo, avv. *de biais*; *de guingois*; *de travers*

SGHEMBO, add. *torte*; *crochu*; *oblique*

SGHERIGLIO, V. Sgariglio

SGHERMIRE, v. n. ſ. n. p. Rifaſelare, ſfaccarſi, *lâcher* ſe *détacher*

SGHERMITORE, verb. m. *qui détache*

SGHERONATO, add. Tagliato a ſghimbe-ſcio, e diceſi proprium. di tela, o pan-no, *coupé de biais*

SGHERRACCIO, ſ. m. *grand brettevu*; *faux braver*

SGHERRO, ſ. m. , add. Brigante, *brave*; *cauſe-jarrets*; *ſodorant*; *brettevu*

SGHIACCIAPPOLLE, ſ. m. Ridome, *tleur*

SGHIGNARE, v. a. Farſi beffe, *ſe mogner de quelqu'un*

SGHIGNATA, ſ. f. Gr. in Sghignazzata. V.

SGHIGNAZZAMENTO, Sghinazzio, ſ. m. Sghignazzata, *ſ. éclat de rire*

SGHIGNAZZARE, v. n. Ridere con iſtrepito, *éclater*, *pouſſer de vrais rires*

SGHINESCIO, V. Schimbeſcio

SGOCCIOLARE, v. n. Verſare ſnſino all' ultima gocciola, *égoutter*; *dégoutter* § Afeluare, *faire ſécher* § Sgocciolare il barletto, prov. *dire tout ce que l'on ſait*; *déſoiſir*

SGOCCIOLATO, add. *égoutté*, &c.

SGOCCIOLATOJO, ſ. m. Quella parte della cornice che ſta ſotto la gola ſovefcia. *Gauttiere*. *Larmier*

SGOCCIOLATURA, ſ. f. *l'action de dégout-ter* § Stillature, riduſi, giugnere, o ſim. all' ultime gocciolature, modo baſſo, *dégout juſqu'au dernier moment*

SGOLATO, add. Senza gola, *ſans goſier* § Scollato, colla gola ſcoperta, *décol-leté* § Fig. Ciarliero, *babillard*; *caille-lette*

SGOMBERAMENTO, e Sgombramento, ſ. m. *déménagement*

SGOMBERARE, Sgombrare, v. a. Portar via maſſerizie da luogo a luogo, per mu-tar domicilio, *déménager*. Sgombrare un poſto, *débarraſſer* § Sgombrare, affol. *fon-ſie* ; *d'en aller*. Sgombrare il paſſe, &c. *décamper* § Sgombrare, per Portar via ſempl. *emporter*; *enlever* § Per Dipartire, mandar via, *chaſſer*; *renvoyer* § Liberare, purgare, *délivrer*; *décharger* § Diſcacciare, *repouſſer*; *ſeuter*; *renvoyer*

SGOMBERATO, brato, add. *déménagé*; *dé-livré*, &c.

SGOMBERATURA, ſ. f. *déménagement*

SGOMBERO, bro, ſ. m. Lo ſgombrare, *dé-ménagement* § Diſcacciamento, *expulſion*, *éloignement* § Lo ſbrigarſi di peſce di mare, ſenza ſquame. *Maquereau*

SGOMBERO, bro, add. *déménagé*, &c. § Metaf. Scarico, *dégagé*; *débarraſſé*; *dé-pouillé*

SGOMBINARE, v. a. Diſordinare, *déran-ger*; *brouiller*; *troubler*

SGOMBINATO, add. *troublé*; *confus*; *mis en déſordre*, &c.

SGOMERARE, to, mento, V. Sgombera-re, ec.

SGOMBRATORE, beratore, verb. m. *qui déménage*, &c. *déchargeur*

SGOMENTAMENTO, ſ. m. *étonnement*; *épouvante*; *effroi*

SGOMENTARE, Sgomentire, v. a. Sbigot-tire, *effrayer*; *conſterner*; *épouvanter* § v. n. e n. p. *s'épouvanter*; *s'effrayer*; *perdre courage*

SGOMENTATO, add. *épouvanté*, &c.

SGOMENTEVOLE, add. *effrayant*; *déſaſtu-reuſement*

SGOMENTO, Sbigottimento. V.

SGOMINARE, v. a. Diſordinare, *mettre en confuſion*; *déranger*; *brouiller*

SGOMINATO, add. *mis en déſordre*, &c.

SGOMINIO, e Sgomino, V. Scombinazio-ne, Scompiglio

SGOMITOLARE, v. a. *dévider un peloton*

SGOMITOLATO, add. *dévidé*

SGONFIAMENTO, ſ.m. *diſenflure*

" SGONFIARE, v. a. e n. p. *diſenfler*; ſe *diſenfler* § Metaf. *rabattre*: io non avrò fatiico ſtagliarlo, che la voſtra ſuperbia opprima, e ſgonfi

SGONFIATO, Sgonfio, add. *déſenflé*; *flaſ-que*

SGONNELLARE, v. a. Levar la gonnella, e per ſimil. *ôter les jupes*

SGORBIA, ſ. f. Scarpello fatto a doccia, *gouge*

SGORBIARE, v. a. Scorbiare. Imbrattar con inchioſtro, *faire d'encre*; *faire des pâtés* § Macchiare generalm. *tacheter*; *maculer-ter*

SGORBIO, ſ. m. Scorbio. Macchia d' in-chioſtro, *tache*, *un pâté d'encre fait ſur le papier*

SGORBIOLINA, ſ. f. *gougette*

SGORGAMENTO, ſ. m. *dégorgement*; *épan-chement*

SGORGANTE, add. *qui coule*

SGORGANTEMENTE, avv. *abondamment*; *à profuſion*

SGORGARE, v. n. att. e n. p. L'uſcir fuo-ri del gorgo, rapporto alle acque, *débor-der* § Per ſimil. Spargere abbondantemen-te, *ſortir*, *couler abondamment* § Per Metaf. *s'épancher*; ſe *dilater*; *s'étendre* § Sgorgare, Sventare, ſi dice anche di

Colare, i quali confeſſano il cuoio, &c. *gofler*

SGORGO, ſ. m. *dégorgement*; *débordement* § Onde A ſgorgo, avv. *abondamment*; *ſuperabondamment*; *à profuſion*; *à regorger*

SGOVERNATO, add. *mal ſoigné*; *mal trai-té*; *négligé*

SGOZZARE, v. a. Tagliare il gozzo, *égor-ger*; *couper le ſifflet* § Votarlo, *vider la pa-che et couper les volaille* § Per metaf. *ar-bitrer une injure*, *un affront*, &c. *l'ava-ler*. *le digérer*

SGOZZATO, add. *égorgé*. &c.

SGRADEVOLE, add. d'ogni g. Malgradito. *Mal agréé*; *mal reçu*

SGRADIRE, v. n. *diſagréer*; *déplaire*; *dé-goûter*

SGRADITO, add. *mal vu*, *reçu*; *déſagréa-ble*

SGRAFFIARE, v. a. *égratigner*; *déchirer*; *écorcher* § Preſſo I lavoratori di metallo, *burbeg*, e *ſciſer* § T. de' Pitt. *peindre à freſque en blanc et noir*. V. Sgraffio

SGRAFFIATO, add. *égratigné*, &c. § Per ſimil. ſi dice di varie coſe, e vale Al-quanto conſumato, e tigato, *vayé*; *égra-tigné*

SGRAFFIATORE', ſ. m. *Peintre en blanc et noir*. V. Sgraffio

SGRAFFIGNARE, v. a. Voc. baſſ. Rubare, *voler*. *dérober*

SGRAFFIO, ſ. m. Graffio *égratignure* ; *déchirure*; *écorchure* § Sorta di pittura, che è diſegno, e pittura inſieme, *manière égratignée*, *ſtyle de peindre qu'on nomme auſſi blanc & noir*

SGRAFFIONE, ſ. m. *une grande égratignure*

SGRAFFITO, Sorta di pittura in muro a chiaroſcuro. V. Sgraffio

SGRAMATICARE, v. n. Voce uſata per iſch. *expliquer ſuivant la grammaire*

SGRAMATICATO, add. *expliqué ſuivant la grammaire*

SGRAMUFFARE, v. a. Voce di gergo; Sla-tinare, *parler ſuivant la grammaire*

SGRANARE, v. a. Cavare i legumi del gu-ſcio, *égrener*; *écoſſer*

SGRANATO, add. *égrené*, &c.

SGRANCHIARE, v. a. e n. *étendre les , ou ſes membres* § Metaf. Snighittirſi, *ſortir de la pareſſe*

SGRAFFIARE, v. a. *égrapper*; *égrener du raiſin*; § Per ſimil. *faire une enflade de choſes*. Tu ai m'hai tanti cuſus ſgranel-lato con tuoi fabrilia fabri, e ſtran mot-teri

SGRANOCCHIARE, v. n. Mangiar coſe, che maſticandole, ſgretolino, *croquer*

SGRAVAMENTO, ſ. m. *ſoulagement*; *allé-gement*

SGRAVARE, v. a. Alleggerire, *alléger*; *ſoulager*; *décharger d'une partie d'un far-deau* § Sgravarſi, n. p. parlandoſi di don-na, V. Partorire, *accoucher*

SGRAVATO, add. *allégé*, &c.

SGRAVIDANZA, ſ. f. Uſcimento dal par-to, *délivrance*; *accouchement*; *enfante-ment*

SGRAVIDARE, v. n. Sgregnare, *accoucher*; ſe *delivrer d'enfant*

SGRAVIO, ſ. m. *allégement*; *décharge*. Sgra-vio di coſcienza, d'errore, ec. *décharge*; *exculpation*

SGRAZIATAGGINE, ſ. f. *manſuderie*; *gau-cherie*; *mauvaiſe grace*

SGRAZIATAMENTE, avv. *manſuderement*; *mal-honnêtement*; *impolîment*; *mal-hon-nêtement*

SGRAZIATELLO, add. *un peu gauche*; *manſuade*; *mal adroit*

SGRAZIATO, add. *manſuade*; *mal-adroit*; *groſſier*; *pitoyable*; *malhonnête*; *inhonnête*

SGRE-

SGRETOLARE, v. a. e n. Aprire, romperе, filtrolare, *sompre*; *brifes*; *bacher che*

SGRETOLATO, add. *brifé*, &c.

SGRETOLIO, f. m. Stritolamento, e quel moto fermentativo. *fermentation*

SGRICCHIOLARE, Scricchiolare, V.

SGRICCIOLO, Scricciolo. V.

SGRIDAMENTO, Sgrido, *f. m. esleriè*; *gronderie*; *réprimande*

SGRIDARE, v. a. Garrire, *gronder*; *réprimander*; *galvauder*

SGRIDATO, add. *grondé*, &c.

SGRIDATORE, verb. m. *braillard*; *grondeur*

SGRIGIATO, ad. *gris rendu*

SGRIGIOLARE, v. n. Diceſi per lo più del romore, che fanno l'armi battute inſieme, *croquer*, *cliqueter*

SGRIGNARE, v. n. Rider per beffe, *ſe moquer de quelqu'un*

SGROPPARE, v. a. coll'O ſtretto. Sgruppare, *dénouer*; *défaire un nœud*

SGROPPARE, v. a. Coll'O largo, *gâter la texture*

SGROPPATO. add. *qui n'a point de croupe*

SGROSSAMENTO, *ſ. m. Ebauche*

SGROSSARE, v. a. *dégroſſir*, *ébaucher*

SGROSSATO, add. *dégroſſi*, &c.

SGROTTARE, v. a. *déſoler une grotte*

SGRUGNO, grugne, *ſ. m.* Sgrugnata, *ſ.* Colpo dato nel viſo colla mano ſerrata, *coup de poing*

SGRUPPARE, v. a. *dénouer*, *délier*

* SGUAGLIANZA, V. Diſuguaglianza

SGUAGLIARE, v. a. *rendre inégal* § Metaf. *diſtraire*; *diſtraire*, *égarer*

SGUAGLIATO, add. *diſtrait*; *inégal*; *diſſemblable*

SGUAGLIO, *ſ. m. diſtraire*; *diſparité*, *diſſemblance*

SGUAIATAGGINE, *ſ.f.* Sguaiataggine, *manſuétude*, *gaucherie*

SGUAIATAMENTE, avv. Sguaiatamente, *mauſſadement*, *groſſièrement*

SGUAIATO, add. Svenevole, *déſagréable*; *fâcheux*. In ſign. men cattivo, Biſlevole, o Stravagante. V.

SGUAIATUCCIO, add. Sguaiatello, *qui eſt un peu mauſſade*; *un peu gâché*

SGUAINARE, v. a. Cavar della guaina, *dégainer* § Metaf. Cavar fuora, *mettre*, *ou tirer dehors*; *faire paroître*

SGUAINATO, add. *dégainé*, &c.

SGUALCIRE, V. Gualcire

SGUALDRINA, nella, *ſ. f.* Puttana vile, *coureuſe*; *coquine*

SGUANCIA, *ſ. f.* Una delle parti, di che è compoſta la briglia, *montant de bride*

SGUANCIARE, v. a. *ompre les mâchoires*

SGUANCIO, *ſ. m.* Scancio, e ſi uſa avv. A ſguancio, *obliquement*, *de biais*, *de travers*

SGUARDAMENTO, *ſ. m.* Sguardata, *ſ. regard*

SGUARDARE, v. n. o Guardare, *regarder* § Per Aver conſiderazione, *avoir égard*

SGUARDATORE, verb. m. *qui regarde*

SGUARDEVOLE, Riguardevole. V.

SGUARDO, *ſ. m.* Veduta, occhiata, *regard*; *aſpect* § Per Conſiderazione, *égard*, *conſidération*; *reſpect*

SGUARDOLINO, *ſ. m. petit regard*; *petite œillade*

SGUARNITO, add. *dégarni*; *dépourvu*

SGUAZZARE, v. n. Guazzare, *patter à gué* § Godere, *faire gueſille*, *ripaille*; *ſe divertir* § Per Sfcialacquare, *diſſiper*; *manger*; *prodiguer*

SGUAZZATO, add. *diſſipé*, &c.

SGUAZZATORE, verb. m. *qui aime à ſe divertir*; *à faire de la dépenſe*

SGUERCIATURA, *ſ. f.* Guardatura da ſguercio. *Regard à travers*; *regarde du louche*

SGUERNIRE, v. a. *déganir*; *dépuiller*

SGUERNITO, add. *déganni*, &c.

SGUFARE, v. a. Uccellare, burlare, voce baſſa, *gauſſer*; *jouer quelqu'un*; *le faire ſervir de riſée*

SGUFONEARE, I Bologneſi Sguffonare. V. Sguſare

SGUIGGIARE, v. a. *Oter ou déchirer le de, ſus d'une pantoufle*

SGUINZAGLIARE, v. a. *décompler*, *lâcher les chiens* § Per gli ſtu magnieri i giganti adiofa, per ſtuni, *ſ'égarer*, *s'arrêter*

SGUINZAGLIATO, add. *lâché*, *découplé* &c. § Metaf. *qui a perdu le fentier de l'obſervance*

SGUISCIARE, v. n. Guizzare, *nager*; *ſe jouer*

SGUITTIRE, V. Squittire

SGUIZZARE, v. n. Diceſi de' peſci, *gliſſer*, *ſ'échapper*, *ſauter* § Per ſimil. di qualun que coſa, *gliſſer*; *ſe ſervir*; *ſuir*

SGI SCIARE, v. a. Cavar del guſcio, *écailler*, *écoſſer* § Fig. Scappar via, o ſfuggir dalla preſa, *s'échapper*, *s'enfuir*; *s'évader*

SGUSCIATO, add. Tratto dal guſcio, *écoſſé*

SÌ, avv. Che afferma, *oui*; *fans contredit* § Avv. per Eſpreſſione di deſiderio, *plût à Dieu*; *plût au Ciel*; *ſi foſſe morto quando la mirai*, che, ec. § Per Veemenza di ſdegno, *eh oui* § Per figura di tiono, *oui dà*, *oui vraiment* § Per forza di maraviglia, *oui* o ſie, dille la Bellore, ſe Dio m'ajuti, o non l'avrei mai creduto, poi ſignorevi I'E alla maniera de' contadini § in vece di Così, in guiſa, In maniera, Tanto, *ainſi que*; *de même que*, *de la ſorte*, &c. che ri ne va dietro a voſtri tergbi § E sì, E sì, vale E quello, e quello, *ainſi & qui encore ainſi* : Anno ſtanno galle lamate, colle'quali v'hanno fatte, e ei, e ei § Sì, in cambio di Nondimeno, *néanmoins*; *pas moins*; *tantefois*; *malgré tout* : Se io credeſſi, che donna alcuna ſua vecuuna piocacci, ella il fa, e ſe io nol credo, ei il fa § Per infino a tanto che, Tantochè, *juſqu'à ce que*, *juſques à ce que* : Non ſi ſtenne di cotrer, ei fu a caſtel Guglielmo

SÌ, Partic. ſtemp. poſta per propriettà di linguaggio, per leggiadria, e per maggior eſpreſſione: *oui* : Dolcemente ſi vide due, e ſi fuggiſi a caſa ſua, *il ſortit un palais*, *& s'en fut chez lui* § Sì, alcuna volta pigliaſi per lo pron. Se nel terzo caſo d' auendue i generi, *ſoi*, *on à ſoi*. Per avventura davanti ſi vide due, ec. § Si aggiunto al verbo davanti, o dopo, lo fa talvolta nella terza perſona di ſignif. o paſſ. o neut. paſſ. on; *ſe* : L'animo dell' una delle parti conviene che ſi tubi § Alcuna fiata ſi, Senza eſſere eſpreſſa, in certi verbi ſi fortimente; al bel ſegio ripoſta, ombroſo, e ſolco, nè paſſori aqua-oſſiuna, ne ſi bolchi, e ſtai ſi appoſſavano, *approchoient* § Sì è partic. ſtemp. avanti a' nomoni: ſe in fonſi fiato un di quegli, che il poſcio in croce, avendo la contrizione, ch'io ti veggio, ſi il perdonerebbe egli, *on te pardonneroit* § Si poſpone al medeſimi, come pure alle partic. Mi, Ti, ei. Vit quelli teneramente prele, e al petto gli ſi poſe. *les ſerra contre ſon ſein* § Si, replicato in corriſpondenza, in vece di Così come, Tanto, e quanto, *tant pour une choſe que*, *ou comme*, *pour*, &c. quello Re Rubertto fu il più favio Re . . . ſi di ſenno ſi di ſcienza

SÌ ; ſi uſato talora coll' articolo eſpreſſo, o ſottinteſo in forza di nome, *oui* . . . nè sì, nè no nel cuor mi ſuona intelo, *ni le oui*, *ni le non*

SIAMBRE, *ſ.f.* Sorta di drappo di cotone, *Siamoiſe*

SIAMPAN, *ſ. m.* Piccolo baſtimento Chineſe, che ha una vela, con porbi temi, di ſtenuate in tenta uomini d'equipaggio. *Siampan*

SIBARITA, *ſ. m.* Uomo molle, dato alla crapula, ed al luſſo. *ſibarite*

SÌ BENE, o Sì ſe la voce Bene ha forza all' eſpreſſione, *oui* ; *oui dà* ; *ſi fait*. Mio marito il metterà tutto, e ſi marito diſſe; ſi bene

SIBILANTE, add. Che ſibila, *ſiffant*

SIBILARE, Hiare, v. n. Fiſchiare, *ſiffler* § E per Inſipillare, *agacer*; *irriter*; *ſuſciter*

SIBILATORE, *ſ. m.* Buon. fet. Che ſibila. *Qui ſiffle* . . . *ſig.* Iceſitore. Deriſore. V.

SIBILLA, *ſ.f.* Indovina. Propriam. qualun, que delle dieci indovinatrici, *Sibylle*, *prophéteſſe*

SIBILLINO, add. *ſibyllin*

SIBILLONE, *ſ. m.* Commettimale. *Chuchoteur*

SIBILO, *ſ. m. ſiffement*; *ſifflet*

SIBILOSO, add. Di ſibilo, che ha ſibilo *ſiffant*; *qui ſiffle*

SICARIO, *ſ. m.* Voc. Lat. Chi uccide uomini inginſtamente per altrui commiſſione, *aſſaſſin*; *homicide*

SICCERA, *ſ. f.* Voc. Lat. Sorta di bevanda; ſidro. *Cidre*

SICCIOLO, Cicciolo. V.

SICCITÀ, tade, tate, *ſ. f.* Secchezza, *ſéchereſſe*; *ariditè*

SICLO, *ſ. m.* Peſo, e Moneta Ebraica. *Sicle*

SÌ CHE, o Sicchè. Onde, In guiſa che, *c'eſt pourquoi*

SICOFANTE, *ſ. m.* Accuſatore venale, *ſycophante*; *calomniateur*; *délateur*

SI COME, e Sicome; *ainſi que*, *comme*; *conformément* § Per Sbito che, *d'abord que*; *dès que* : Sicome l'aurora finle apparve, così Nicoſtato s'è levato § Sicome ſpeſſe *comme ſi*; *de même que*

SICOMORO, *ſ. m.* Volg. Pazienza. Sorta d'albero. *Sycomore*

SICUMERA, Voce baſſa. Pompa, Scrimonia. V.

SICURAMENTE, avv. *ſurement*; *aſſurement*; *certainement*

SICURANZA, *ſ. f.* L'aſſicurare, *Sureté* ; *fureté* § Baldanza ; *aſſurance*; *hardieſſe*

SICURARE, V. Aſſicurare

SICURATO, add. *aſſuré*

SICUREZZA, *ſ.f.* Sicurtà, Sicurtà, *ſeureté*, *aſſurance*; *certitude* § Fiducia, *fiducie*; *confiance* ; *confiance* ; *tranquillité*

SICURISSIMO, add. *Très-ſur*; *très-certain*, &c. Per Spetimentatiſſimo, *infaillible*

SICURO, add. Senza ſoſpetto, *ſur* ; *aſſuré* § Ardito, *aſſuré* ; *hardi* ; *ferme* § Sicuro, *habile* ; *expérimenté* . . . . . prode, o ſicuro in arme, ec. § Certo, *certain*, *indubitable*. Render ſicuro, *aſſurer*; *confirmer*. State al ſicuro, o nel ſicuro, *mettez-vous en ſureté*. *à l'abri de tout riſque*. Poste in ſicuro, o al ſicuro, *mettez en ſureté*, *à l'abri* ; *aſſurez* ; *garantie*. Andar ſul ſicuro, cioè ſenza paura ; e ſig. Metterſi a far qualche coſa con ſicurezza, *agir ſans crainte* § Sicuro, ſuſt. per Sicurtà. V.

SICURTÀ, trede, tate, f. f. Sicurezza, *fiducia*; *confidence*; *tranquillité* ‖ Afficurazione, *assurance*; *parole*; *foi* ‖ Fidanza, *confiance*; *courage*; *hardiesse*: gli inferiori a prendere ficurtade la mia cara nemica, ec. ‖ Per Cautione; *caution*; *guarantie*. Fare a ficurtà, vale Dare dell'altrui volontà con confidenza, *en user librement avec quelqu'un*

SIDERE, v. n. Vedi Int. ifara da Dante in questa frafe: o luce eterna, che ſola in te ſidi, ſola intendi, e *illumini* ſternelle qui ſeule exiſtes par toi & en toi-même

SIDERITE, ſ. f. Pianta. *Crapaudine*; *fidélitis*

SIDO, ſ. m. *grand froid*; *froid excefſif*

SIDRO, ſ. m. Bevanda fatta di mele, o pere. *Cidre*

SIEFFO, ſ. m. Medicamento ſpeciale, *forte de remède pour les yeux*

SIEPAGLIA, ſ. f. *haliers*, *buiſſon fort épais*; *haie*

SIEPARE, v. a. *clorre*, *entourer de haies*

SIEPE, ſ. f. Chiudenda, o ſparo di pruni, o altri ſterpi, *haie*; *clôture* ‖ Metaf. ſi dice d'altre cose, *défense*, *obſtacle*; *empêchement*: la moltitudine degli Angeli d'intorno faceano ſiepe, ec. ‖ Tenere alcuno a ſiepe, *contenir*, *ou tenir quelqu'un dans ſon devoir*. Una prua in fiepe, o ſim. prov. *tant eſt bon à quelque choſe*

SIEPONE, ſ. m. *haliers*; *gros buiſſon*

SIERO, re, ſ. m. Parte acquoſa del ſangue, e del latte, *petit lait*; *lait clair*

SIEROSITÀ, trade, ſ. f. *Sérum*, *ſuc*, *ſérofité*

SIEROSO, add. *ſireux*

SIFFATTO, e'Si fatto, Tal e quale, *tel*, *ſemblablement le même*

SIFILIDE, ſ. f. Nome, che viene dal poema Sifilide del Frascatori; Lue venerea, *vérole*; *ſyphilis*

SIFONCINO, ſ. m. *petit ſiphon*; *petit tuyau*

SIFONE, ſ. m. Cannello voto dentro, *ſiphon*; *tuyau*

SIGILLARE, v. a. Suggellare, *cacheter*; *ſceller* ‖ Metaf. Confermare, affodar bene, *confirmer*; *fixer*; *affermir* ‖ Combacitare, tutar bene, *affermir*; *boucher bien quelque choſe* ‖ Sigillato, p. pr. per Segnalato, *ſe ſignaler*; *ſe diſtinguer*

SIGILLATAMENTE, avv. *exactement*; *diſtinctement*

SIGILLATO, add. *cacheté*, &c. ‖ Terra ſigillata, foria di terra, *terre ſcellée*

SIGILLO, ſ. m. Suggello, *cachet*; *ſceau*; *ſcel*; *empreinte* ‖ Metaf. Forte il ſigillo a checchesia, diceſi fig. del Por compimento, *apporter le ſceau*; *achever*. Stellizar col ſigillo d'Ermete, vale Chiudere i vaſi, ec. di vetro col vetro medeſimo ben'eſtato, *ſtériſer*; *boucher hermétiquement* ‖ Sigillo di Salomone, di Santamaria. Sorta d'erba. *Sceau de Salamon*; *Signet*, *Genouillet*

SIGMOIDE, ſ. m. Spezie di valvula ſpettante al cuore, *valvule ſigmoïde*

SIGNATURA, ſ. f. e Segnatura, Tribunale in Roma. *Signature*

SIGNIFERO, ſ. m. Che porta l'inſegna. *Enſeigne*; *Cornette*; *Guidon* ‖ Add. Egli chio ſignifero, il cerchio del Zodiaco, che ha in ſe i ſegni celeſti, *qui contient les ſignes céleſtes*

SIGNIFICANTE, add. *ſignifiant*

SIGNIFICANTEMENTE, avv. D'alle maniere ſignificante

SIGNIFICARE, v. a. Dimoſtrare, *ſignifier*; *manifeſter*; *montrer quelque choſe* ‖ Fare intendere, *donner avis*; *mander*; *meſſager*; *avertir*; *déclarer*

SIGNIFICATIVAMENTE, avv. *Energiquement*, d'une maniere expreſſive

SIGNIFICATIVO, add. *ſignificatif*; *expreſſif*; *energique*

SIGNIFICATO, ſ. m. Concetto racchiuſo nelle parole, o cose ſignificanti, *ſignification*, *dénotation*; *acception*

SIGNIFICATO, add. *ſignifié*, &c.

SIGNIFICATORE, verb. m. trice, f. *qui ſignifie*, *exprime*, *marque*

SIGNIFICAZIONE, canza, ſ. f. mento, m. ‖ Segnale, *ſignification*; *dénotation* ‖ *déſignation*; *marque*; *indice*

SIGNORA, ſ. Signoreſſa, f. f. Padrona, *maîtreſſe* ‖ Titolo, *Dame*, *madame*

SIGNORE, e Segnore, ſ. m. Che ha ſignoria. *Seigneur* ‖ Per Padrone, *maître* ‖ Per Titolo, *monſieur*, *ſieur* ‖ Signore aſſol. per eccel. *le Seigneur*; *Dieu*; *Jeſus-Chriſt*; *Notre-Seigneur*. Non eſſer Signore di poter fare alcuna coſa, *n'être pas le maître de faire quelque choſe*

SIGNOREGGEVOLE, add. *dominant*; *impérieux*; *altier*

SIGNOREGGIAMENTO, ſ. m. *domination*; *empire*; *primauté*

SIGNOREGGIANTE, add. *dominant*; *qui commande*, *maîtriſe*

SIGNOREGGIARE, v. n. Aver ſignoria, *dominer*; *commander*; *maîtriſer*; *ſeigneuriſer* ‖ Metaf. *s'élever*; *être au deſſus* ‖ ſopra una loggia, che la Corte tutta ſignoreggiava. Dopiſa, ſ. Fig. Vincere, *ſurpaſſer*; *s'élever au deſſus* . . . . e a cavallo lo ſignoreggiava aſſai dell' altezza

SIGNOREGGIATO, add. *dominé*, &c.

SIGNOREGGIATORE, ſ. m. *dominateur*; *dominante*

SIGNORELLO, retto, ſ. m. *petit ſeigneur*

SIGNORESCO, add. Signorile, *ſeigneurial*

SIGNORILE, tevole, add. Signoreggevole, *dominant*; *impérieux* ‖ Gentile, *noble*; *gentil*; *gracieux*

SIGNORIA, ſ. f. "Signorio, m. Dominio, *domination* ‖ Per *nobleſſe*, *nobleſſe*; *empire* ‖ Governo, *gouvernement*; *commandement*; *adminiſtration* ‖ Per lo Supremo Magiſt. d'alcuna Republica, *la ſeigneurie* ‖ Per Titolo d'onore, patrocinio, o ſcrivendo a nomo di grande affare, *Vous*; ma in iſch. e tra amici, *Votre ſeigneurie* ‖ Amor, nè Signoria non voglion compagnia, prov. *on amour & en commandement on n'aime point à partager le gouteau*. Nè di tempo, nè di Signoria non ti dar mallevoria, *le temps & le gouvernement changent ſouvent*, *c'eſt pourquoi il ne faut pas s'en fier*

SIGNORILE, add. *noble*; *illuſtre*; *ſplendide*; *de ſeigneur*

SIGNORILMENTE, avv. *noblement*; *ſplendidement*; *en ſeigneur*

SIGNORINO, ſ. m. m. f. Voci dette per vezzi, *petit*, *un jeune monſieur*; *madame*; *jeune dame*

SIGNOROTTO, ſ. m. Signore di piccol dominio, *petit ſeigneur*

SIGNORSO, Signorte come Fratello, Fratelmo, e ſim. e vale Buo, tuo Signore, *ſon*, *ton ſeigneur*; *ſon*, *ton maître*

SIGNOZZARE, o Singhiozzare, v. V.

SILENA, fem. di Silено. *Sylène*

SILENO, ſ. m. Spezie di fatiro, o piuttoſto il Nutrillo, e pedagogo di Bacco, *Silène*

SILENOGRAFÌA, ſ. f. Arte ſpettante dall' Ottica, che dà le regole di contrarre, o di onormemente ampliare le ſpezie degli oggetti, trasmeſſe alla potenza viſiva. *Sélénographie*

SILENTE, add. Che ſile, *ſilencieux*; *taciturne* ‖ Luna ſilente, V. interlunio

SILENZIO, ſ. m. Taciturnità, *ſilence*; *ſéleutité* ‖ Impoſte Silenzio, *impoſer ſilence*. Far Silenzio, *ſe taire*. Paſſare ſotto ſilenzio alcuna coſa, *paſſer ſous ſilence*: ne point faire mention ‖ Interruzione, *interruption*; *déconfiture*, *peine* ‖ Quiete, *lieu tranquille* ‖ ſolitudine; *calme*: in un ſilenzio, un ſolitario orrore d'ombroſa ſelva mai tanto mi piacque ‖ Silenzi, affol. *chut*; *bonche cloſe*

SILENZIOSO, add. Che parla poco, *ſilencieux*

SILEOS, ſ. m. Silermontano, ſpezie d'erba. *Laiteron*

SILERE, v. n. Voc. Lat. Tacere, *ſe taire*; *garder le ſilence*

SILFIO, ſ. m. Pianta foetl. da cui ſeccodo alcuni, cavaſi l'aſſa fetida. *Laſerpitium*

SILICE, ſ. f. Selice, Selce, *caillou*

SILIGINE, ſ. f. Grano gentile, *ſorte de blé*

SILIO, ſ. m. e Fuſaggine. Arbuſc. *fuſain*, *ou bonnet à Prêtre* ‖ Silio, Pallo, Pilio, e Pallicula. Sorta d'erba, *herbe aux puces*

SILIQUA, ſ. f. Guſcio, in cui naſcono, e ſi cuſcono i granelli de'legumi, *coſſe*; *gouſſe de pois*, *fèves*, &c. ‖ Per ſimil. ſi dice anche d'alcuni frutei, *gouſſe*; *rouge-loppe*. Vit. SS. Padr. Sorta di moneta. *Sorte de monnaie*

SILLABA, ſ. f. Aggregato di più lettere, ed anche Una ſola vocale, *ſyllabe*

SILLABARE, v. a. Sillabicare, *épeler*, *prononcer*, *articuler les mots*

SILLABICO, add. *ſyllabique*

SILLEPSI, ſ. f. Sorta di coſtruzione. *Syllepſe*

SILLOGISMO, e Silogiſma, ſ. m. Sorta di Diſcorſo, *ſyllogiſme*; *argument*

SILLOGISTICO, e Silogiſtico, add. *ſyllogiſtique*

SILLOGIZZARE, e Silogizare, v. n. Far Silogiſmi, *argumenter*

SILOBALSAMO, ſimo, ſ. m. ancora Zilobalſamo. Legno di balſamo, *baume*, *ou baumier ſilobalſamo*

SILOE, ſ. m. Sorta di legno odorifero, *bois d'aloès*

SILVANO, e Selvano, add. Di ſelva. *Sauvage*; *ruſtique* ‖ Metaf. Peregrino, *étranger*; qui fatti tu poco tempo ſilvano, ec. ‖ Silvani. Gli Dei de'boſchi preſſo i Gentili. *Sylvain*, *Dieu champêtre des Romains*

SILVESTRE, tro, add. *ſauvage*; *champêtre*; *ſorager*

SIMBOLEGGIANTE, add. *qui ſymboliſe*

SIMBOLEGGIARE, lizzare, v. n. Significare con ſimboli, *ſymboliſer*

SIMBOLEGGIATO, add. *ſymboliſé*

SIMBOLEITÀ, ſ. f. Pari modo di convenire una coſa coll' altra, *convenance*; *conformité* ‖ *rapport*; *analogie*

SIMBOLICAMENTE, avv. *d'une manière ſymbolique*

SIMBOLICO, Simbolo, add. Allegorico, *ſymbolique*

SIMBOLITÀ, ſ. m. Similitudine, *conformité* ‖ *rapport ſymbolique*

SIMBOLO, ſ. m. Coſa, per mezzo della quale ſe ne ſignifica un'altra, *ſymbole*; *figure*; *allégorie* ‖ La Regola del noſtro credere, *le ſymbole des Apôtres*

SIMETRÌA, o Simmetria, V.

SIMETRIATO, te, add. *Rangé en ſymétrie*

SIMIA, V. Scimia.
SIMIANO, f. m. *forte de giumento*
SIMIGLIANTE, f. m. *lo mème ; lo mémo chofe*
SIMIGLIANTE, add. *femblable ; conforme ; égal ; pareil*
SIMIGLIANTEMENTE, Simiglíante, Simile, avv. *femblablement ; pareillement ; de mème* ◊ Per A fimilitudine, *conformément, comme, de mème que*
SIMIGLIANZA, f. f. Somiglianza, *reſſemblance* ◊ Comparazione, *comparaiſon, ſimilitude* ◊ Indizio, *ſigne, marque*
SIMIGLIARE, v. a. Aver ſimiglianza, *reſſembler ; imiter* ◊ n. p. *ſe rendre ſemblable ; ſe conformer* ◊ Paragonare, *comparer* ◊ Parere, *ſembler ; paraître* ; nullo ſimiglíami più mísero, che quéllo, ec.
SIMIGLIATO, add. *compaſé*. Ecc.
SIMIGLIEVOLE, add. *ſemblable ; conforme*
SIMILARE, add. Aggiun. di quelle coſe, che ſono ſemplici, e non compoſte da altre, e che diviſe, ſon diviſe in particole ſimili, *ſimilaire*
SIMILE, f. m. *le ſemblable*. Ogni ſimile una ſi fuo ſimile, *chacun aime ſon ſemblable* ◊ il ſimile, per la ſteſſa coſa, *la mème choſe*
SIMILE, add. Conforme, *ſemblable ; égal ; conforme ; analogue* ◊ Per Cotale, *pareil ; mème*
SIMILITUDINIARAMENTE, *par comparaiſon ; par ſimilitude*
SIMILITUDINIARIO, ria, add. *Similitudinaire*
SIMILITUDINE, f. f. Conformità, *reſſemblance ; analogie ; rapport* ◊ Compatazione, *ſimilitude ; comparaiſon*
SIMILMENTE, ſemplicem. e, avv. *ſemblablement ; auſſi ; de la mème manière*
SIMILORO, f. m. Metallo artef. che ſimiglia l'oro. *Similor*
SIMITA, f. f. Schiacciatura del naſo, *la qualité du nez écraſé*
SIMMETRÍA, f. f. Ordine, e proporzione delle parti fra loro, *ſymetrie ; harmonie ; accord*
SIMO, add. Che ha il naſo indietro, o ſchiacciato, *camus*
SIMONEGGIARE, nizzare, v. a. *commettre ſimonie*
SIMONÍA, f. f. Mercatanzia delle coſe ſacre, e ſpirituali. *Simonie*
SIMONIACAMENTE, avv. *Avec ſimonie*
SIMONIACO, e Simoniale, Simonizzatore, add. *ſimoniaque*
SIMPATÍA, f. f. Contrario di Antipatía, *ſympathie ; correſpondance des qualités*
SIMPATICO, add. *ſympatique*
SIMPATIZZARE, v. n. Latentemente concentire un corpo riſpetto ad altro, *ſympathiſer*
SIMPLICITÀ, clone, v. Semplicità, ec.
SIMPLIFICARSI, n. p. *redevenir ſimple*
SIMPLIFICAZIONE, f. f. *réduction à ſimpliciti*
SIMPOSIO, fuco, add. Voc. Lat. *de feſtin ; de grand repas*
SIMPOSIO, f. m. Banchetto, convito, *grand repas ; feſtin*
SIMULACRO, f. m. Statua. *Simulacre*
SIMULARDO, da, add. Simulatore, Volpone. V.
SIMULARE, v. a. e n. p. Fingere, far finta, *feindre ; diſſimuler ; colorer ; couvrir ; déguiſer, contrefaire*
SIMULATAMENTE, avv. *avec diſſimulation, déguiſement, feinte*
SIMULATIVO, add. *feint ; contrefait ; fimulé*
SIMULATO, add. *diſſimulé, ec.*
SIMULATORE, verb. m. *diſſimulateur ; homme couvert*
SIMULAZIONE, f. f. mento, m. *diſſimulation ; déguiſement ; feinte*
SIMULTÁ, f. f. Concorſo d'un agente con altro nella ſteſſa azione. *Action ſimultanée*
SIMULTANEO, iadd. *T. Teol.* che diceſi del concorſo della Cauſa prima, e ſeconda nella ſteſſa azione, *ec. ſimultanée*
SINAGOGA, f. f. Tempio, e durazione degli Ebrei. *Synagogue* ◊ Fig. La Religione, e Nazione Giudea, *la Synagogue ; la religion Juive ; les Juifs*
SINALIFE, leffe f. f. Eliſione, o riunion di due ſillabe in una ſola. *Synalèphe*
SINALLAGMATICO, add. Diceſi de' contratti reciproci tra due perſone, *ſynallagmatique*
SINAPISMO, Senapiſmo. V.
SINARTROSI, f. f. Nome dell'articolazione dell'oſſa, che ſi fa ſenza moto. *Synarthroſe*
SINCERAMENTE, avv. *ſinchrement ; ingénument*
SINCERARE, v. a. Capacitare, *diſſuader ; convaincre ; raſſurer* ◊ n. Accertirſi ; Giuſtificarſi ; *s'aſſurer ; s'éclaircir ; ſe juſtifier*
SINCERITÀ, tade, tate, f. f. *ſincérité ; ingénuité ; franchiſe ; ſimplicité*
SINCERO, add. *ſincére, véritable ; franc ; pur*
SINCHISI, f. f. Malattia d'occhi, proveniente da confuſione di umori, locchè accade con infiammazione della tunica Uvea, *ſynchiſe*
SINCIPITE, f. m. Sinciput, l' anteriore parte del capo ſopra la fronte, *ſinciput*
SINCONDROSI, f. f. Una delle connetſioni delle oſſa, *ſynchondroſe, ſymphyſe cartilagineuſe*
SINCOPARE, v. a. Impiegare la figura ſincope ; *ſyncoper*
SINCOPATAMENTE, avv. *par ſyncope*
SINCOPATO, add. *qui eſt tronqué par ſyncope*
SINCOPATURA, f. f. *ſyncope*. Far una ſincopatura, *ſyncoper*
SINCOPE, e Sineopa, f. f. Subita diminuzione delle azioni vitali ; sfinimento, ſvenimento, *ſyncope ; evanouiſſement ; défaillance* ◊ Sincope, o Leva 'n mezzo. Figura di parole, per cui entro di eſſe ſi toglie una lettera, o ſillaba, *ſyncope*
SINCOPIZZANTE, add. *qui ſe pâme ; s'évanouit*
SINCOPIZZARE, v. n. *s'évanouir ; tomber en pâmoiſon*
SINCRETISMO, ſ. m. Conelliazione di varie Sette di diverſa comunione, *ſyncrétiſme*
SINCRONISMO, f. m. Relazione di due coſe, che fannoſi, o accadono nello ſteſſo tempo, *ſynchroniſme*
SINCRONO, add. Aggiun. de' movimenti, che fannoſi a un tempo medeſimo, *ſynchrone*
SINDACAMENTO, f. m. tura, f. *compte ; reddition des comptes*
SINDACARE, dicare, v. a. Tenere a ſindacato, *rendre ſeulement les comptes de quelqu'un* ◊ Fig. *critiquer ; blâmer ; cenſurer*
SINDACATO, f. m. tura, f. Rendimento di conto, *reddition des comptes* ◊ Sindicato, per Mandato di poter obbligare Comunità, Repubblica, o Principe, *ordre ; permiſſion* ◊ Tenere, o State a ſindacato, & ſimil. *faire rendre compte*
SINDACO, f. m. Che rivede i conti, *conſeiller* ◊ Procurator di Comunità, Repubblica, o Principe, che abbia mandato di poter obbligare, *ſyndic*
SINDERESI, f. f. Rimordimento della coſcienza, *ſyndereſe*
SINDICALE, add. Del ſindico, *ſyndical*
SINDICATO, f. m. *ſyndicat ; les fonctions du Syndic* ◊ State a ſindicato. V. Sindacato
SINDONE, f. f. Proprium. quel Panno lino, in cui fu involto il Corpo del morto Redentore, *ſindon ; Saint Souaire*
SINEDDOCHE, f. f. Fig. tatr. per cui ſi prende il gen. o il tutto per una ſpezie, o una ſpezie in vece del tutto. *Synedoque*
SINEDRIO, o Sanedrion. V.
SINERESI, f. f. Contrazione di due ſillabe in una, *ſynérèſe*
SINESTRO, add. Sinistro, *gauche ; ſiniſtre*
SINEUROSI, ſ. f. Una delle unioni delle oſſa. *Syniveroſe*
SINFISI, f. f. e Semplice conoleſcenza. Stretta conneſſion di due oſſa. *Symphyſe*
SINFONÍA, f. f. Concerto di ſtrum. muſicali, *ſymphonie*
SINGHIOZZARE, tilre, zzire, e Singozzare, v. n. Aver il ſinghiozzo, *ſanglotter* ◊ Piangere dirottamente, *pleurer amérement*
SINGHIOZZATO, add. Voce ſinghiozzata, *voix interrompue par des ſanglots*
SINGHIOZZO, gozzo, Singulto, ſ. m. Certo moto ſpaſmo del ventricolo, *ſanglot ; mouſſement entrecoupé ; hoquet*
" SINGHIOZZOSO, add. *entrecoupé des ſanglots*
SINGOLARIZZARE, Singolare, e deriv. V. Singolarizzare, ec.
SINGOLARE, add. Particolare, *ſingulier ; unique, ſeul* ◊ Eccellente, *ſingulier, rare, excellent* ◊ Quel Num. che importa una coſa ſola a diſtinzione del plur. *nombre ſingulier*
SINGOLARITÀ, tade, tate, f. f. Particolarità, *ſingularité* ◊ Eccellenza, *ſingularité ; rareté ; excellence ; curioſité* ◊ Per ſpezie di ſpezia, *ſingularité ; vanité*
SINGOLARIZZARE, regolare, v. a. Ridurre in ſingulare, *réduire au ſingulier ; au particulier* ◊ n. p. Farſi ſingolare, *ſe ſingulariſer, ſe diſtinguer de commun*
SINGOLARMENTE, avv. Particolarmente, *particuliérement ; ſingulièrement ; à part*
SINGULO, Voc. Lat. *chacun ou particulier* ◊ Per ſingulo, avv. *en particulier*
SINGULTO, Voc. Lat. V. Singhiozzo
SINISCALCATO, f. m. *office de maître d'hôtel* ◊ Siniſcalcia, Provincia con governatore, che ha titolo di Siniſcalco. *Siéchauſſée*
SINISCALCHÌA, f. f. *ſénéchauſſée*
SINISCALCO, f. m. Maggiordomo, o maeſtro di caſa, *maître d'hôtel*, e anche talora Quegli, che ha cura della menſa, e che la 'mbandiſce, *maître d'hôtel* ◊ Per Governatore del Siniſcalco, nel ſecondo ſign. *Sénéchal* ◊ Per Teſoriere, *tréſorier*
SINISTRA, f. f. *la gauche ; la main gauche*
SINISTRAMENTE, avv *ſiniſtrement ; malicieuſement ; malignement*
SINISTRARE, v. n. Intraverſare, impetverſare, *croiſer, barrer ; pêter ; s'emporter* ◊ Andare in fallo, rapporto a' piedi, *faire un faux pas ; broncher*
SINISTRATO, add. T. del Blaſ. Diceſi de' pezzi d'un'arme, che ne ha degli altri a ſiniſtra, *ſiniſtré*
SINISTRO, f. m. Scomodo, *incommodité* ◊ Diſ-

§ Difgrazia, *disgrace*; *malheur*; *disaster*; *mainemontre*; *tempête*; *manvais fuccès*

SINISTRO, add. Che è della parte finiftra, *gauche*; *finiftre* § Per Cattivo, *finiftre*; *contrarie*; *manvais*; *malheureux*; *finiftre*; *dangereux*

SINO, Prepof. Fino, infino, e infino, *jufque* § Sin che, o Fin che, *jufqu'à ce que*. Innumero di Carità fin ch' ell'era piena, *des fon enfance* § Sino a che, o Sin che, Fin che, *jufqu'à ce que* § Sin tanto che, o fino a tanto che, *jufqu'à ce que*; *jufqu'à tant que* § Per infino V.

SINO, f. m. Seino, punto de' dadi, ed è quando due dadi s'accordano amendunì a moftrare il quanto fei, *fonnez*

SINO, o Seno, f. m. T. della Trigonometr. *Sinus*

SINOCO, add. Aggiun. di alcune febbri continue fenza nuovo accefso, *fynoque*

SINODALE, add. *fynodal*

SINODALMENTE, Avv. *fynodalement*

SINODICO, add. Aggiun. di lettere, che a nome de' Concilj fcrivevano a' Vefcovi affenti; ancora, del tempo in cui la luna è congiunta col fole, *fynodique*

SINODO, f. m. Congregazione, Concilio, e s'intende d'Eccleſ. *Synode*

SINONIMO, add. Che ha la ſteſſa ſignif. *fynonime*

SINOPIA, e Senopia, f. f. Specie di terra di color rofſo, *ſinople*; *vermillon rouge* § Prov. Andar per filodella finopia, o fim. *fuivre le bon, le droit chemin*

SINOTTICO, add. Compendioſo, *abrégé*; *bref*

SINOVIA, f. f. Liquor vifcido, che ſi trova in tutte le articolazioni mobili del corpo, *fynovie*

SINOVIALE, add. Aggiun. di quelle ghiandule, che ſerbano l'umore detto finovia, *glandes fynoviales*

SINTAGMA, f. f. Trattato, documento, inſtituzione, *fyntagme*

SINTASSI, f. f. Compoſizione, diſpoſizione, ed ordine di parole, *fyntaxe*

SINTESI, f. f. Sorta di ſegnia di coſtruzione, *fynthèſe*, *méthode de compoſition*

SINTETICO, add. *fynthétique*

SINTILLA, V. Scintilla § Per ſimil. Piccola coſa, *une très petite choſe*

SINTILLANTE, add. Scintillante. V.

SINTOMATICO, add. *fymptomatique*

SINTOMO, f. m. Indizio, o effetto di malattia, e ſi prende anche per Accidente, o circoſtanza, che accompagni qualſivoglia altra coſa, *fymptome*; *accident*: *indice*; *apparence*

SINUOSITÀ, tade, tate, f. f. *ſinuoſité*; *détour*

SINUOSO, add. Che ha, fa ſeno; curvo, *ſinueux*; *plein de détours*

SIO, f. m. Pianta di larghe foglie, che naſce volentieri nelle fontane. *Berle*

SIONE, f. m. Guerra di due, o più venti, i quali urtandoſi, o raggirandoſi in alto, ſpezzano anche le nuvole, *tourbillon de vent*

SIPA, Voc. Bologn. e val ſi, *oui*; *fait*

SIPARIO, f. m. Tenda, che ſi alza, e'cala innanzi al Teatro, *la toile du théâtre*

SIRE, e Sirì, ſ. m. Signore. *Seigneur* § Oggi, Titolo proprio del Re. *Sire*

SIRENA, o Seiena. V.

SIRINGA, f. f. Schiringa, ſciringa, Sfoncino, che ſerve al corſo de' fluidi, *ſeringue* § Per Piffola. V.

SIRINGATO, add. *ſeringué*

SIRINGOTOMO, ſ. m. Strum. inſerviente all' operazione della fiſtola dell' ano, *ſyringotome*

SIRIO, ſ. m. Il cane celeſte. *Sirius*

SIROCCHIA, e Serocchia, ſ. f. Sorella, *ſœur*

" SIROCCHIAMA, come Fratelmà, ec. Sirocchia mia, *ma ſœur*

SIROCCHIEVOLE, add. *de ſœur*

SIROCCHIEVOLMENTE, Avv. *en ſœur*

SIROCCO, Scirocco, Sciloco. V.

SIROPPETTO, ſ. m. *ſirop fort clair*, *fort léger*

SIROPPO, Sciloppo, Sciroppo. V.

SIRTE, ſ. f. Rivoltura d'arena, luogo atenoſo in mare. *Sirtes*

SISAMO, e Seſamo, ſ. m. Seme di pianta, e d'erba, che a noi vien di Sicilia, detto anche Giuggiolena. *Séſame*; *ſugeoline*

SISARCOSI, ſ. f. Una delle unioni, o connetſioni delle oſſa. *Syſarcoſe*

SISARO, ſ. m. Specie d'erba di ſapore acre. *Creſſon*; *fontaine*

SISIMBRIO, e Siſimbrio. V.

" SISMA, Scisma

" SISMATICO, add. Scismatico, *ſchiſmatique*, *ſyſtématique*

SISTALTICO, add. Uno de' moti alterni oſſervati nel corpo dell'animale, *ſyſtaltique*

SISSIZIO, ſ. m. Compagnia di foli maſchi, che per ricreazione mangiano inſieme, *troupe d'amis*

SISTEMA, ſ. m. Metodo, che ſi tiene nel trattare le materie ſcientifiche, d' eruditione, e ſim. *ſyſtème*; *ſuppoſition*, *hypothèſe* § La Poſitura, e Poſizione delle principali parti del mondo, *ſyſtème*. Siſtema armonico, Ordine delle note, e degl' intervalli muſicali, *ſyſtème harmonique*

SISTEMATICAMENTE, avv. *ſyſtématiquement*

SISTEMATICO, add. *ſyſtématique* § Poſto ſiſtematico, forta di ſoſto ineguale, ed irregolar, *terrain inégalier*

SISTEMATIZZARE, v. n. *Faire un ſyſteme*

SISTOLE, ſ. f. Contrario di Diaſtole. *Syſtole*

SISTRO, ſ. m. Strum. ant. da ſuono preſſo gli Egizj *ſiſtre*

SITARE, v. n. Render male odore. *puer*

SITERELLO, ſ. m. Odoruzzo cattivo, *petite mauvaiſe odeur*

SITIBONDO, add. Che ha ſete, *altéré de ſoif* § Fig. Avido, *avide*; *paſſionné*; *convoiteux*

SITIRE, v. n. Voc. Lat. *avoir ſoif*

SITO, ſ. m. Poſitura, e poſizione, *ſituation*; *poſition*; *aſſiette*; *place* § Abitazione, *demeure*; *ſéjour*; *logis* § Odore, per lo più non buono, *mauvaiſe odeur*; *puanteur*

SITUARE, v. a. *ſituer*; *poſer*; *placer*; *aſſeoir*

SITUATO, add. *ſitué*; *aſſis*; *établi*, &c.

SITUAZIONE, e ſiome, ſ. f. Sentimento, *ſituation*; *poſition*; *aſſiette*; *manière dont un corps eſt placé*

SÌ veramente, avv. *pourvu que*; *à condition que*

SLACCIARE, v. a. e n. n. Sciogliere, *delacer*; *délier*; *ſe délacer* § Metaf. La cui poſſanza è di poter slacciare tutte le coſe naturali, *déſunir*, *ſe déjoindre*

SLACCIATO, add. *délacé*

SLANCIARE, v. a. Lanciare, *lancer*; *tuer*; *darder*; *jetter de force*

SLANDRA, Baldracca, Meretrice. V.

SLARGARE, v. a. e n. p. Allargare, *élargir*; *étendre*; *augmenter*; *dilater*; *s'étendre*, &c.

SLARGATO, add. *dilaté*, &c.

" SLASCIO, ſ. m. Rilaſcio. V. § A ſlaſcio, avv. *impétueuſement*

SLATINARE, Sgramuſſiare. V.

SLATTARE, v. n. Spoppare, *ſevrer* § Metaf. Diſavvezzare. *déſaccoutumer*

SLATTATO, add. *ſevré* § Metaf. *déſaccoutumé*

SLAZZERARE, v. a. Cavare, ſgattigliare, *tirer*; *faire ſortir*

SLEA, ſ. f. T. Mar. Ceira macchina uſata dagli Olandeſi per tirar a terra qualunque edifizio. *Slée*

SLEALE, add. Diſleale, *déloyal*; *perfide*

SLEALTÀ, ſ. f. Diſlealtà, *déloyauté*; *perfidie*

SLEGAMENTO, ſ. m. *l'action de délier*, *de délacer*

SLEGARE, v. a. e n. p. Sciogliere, *délier*; *détacher*; *ſe délier* § Metaf. Slegarſi dal fonno, *s'éveiller* § Metaf. Liberarſi, *ſe délivrer*; *ſe dégager*

SLEGATO, add. *délié*, &c. Fig. Or queſti avendo fatto una maſſa d'eſperienze allegate, ec. *détaché*; *ſéparé*

SLITTA, ſ. f. Specie di trano, ed è proprio un carretto ſenza ruote, che traeſi da'cavalli ſul terreno nevoſo, e agghiacciato, *traîneau*

SLOGAMENTO, ſ. m. Il diſlogarſi del oſſa. *Diſlocation*; *déboîtement*

SLOGARE, v. n. p. Muover di luogo, e ſi dice propriamente dell'oſſa, *déplacer*; *diſloquer*; *luxer*

SLOGATO, add. *déplacé*; *diſloqué*, &c.

SLOGATURA, ſ. m. Slogamento. V.

SLOGGIARE, v. a. e n. Diſloggiare, *déloger*; *déſemparer*; *ſortir*, *ſe retirer*

SLOMBARE, v. a. Guaſtare i lombi, e ſig. indebolire, *fréinter*; *affoiblir*

SLONGAMENTO, ſ. m. Allontanamento, *éloignement*

SLONTANAMENTO, ſ. m.° *éloignement*

SLONTANARE, v. a. e n. p. Allontanare, *éloigner*; *écarter*; *s'éloigner*, &c.

SLUNGARE, v. a. e n. p. Allungare, Prolungare, *alonger*; *prolonger*, *s'alonger*, &c. § Allontanare, *éloigner*, *écarter*

SMACCARE, v. n. Given marco, *s'écarter*. *Decocter ſtercorinum*, *faire boire quelqu'un*, *l'affronter* § Avvilire, *mépriſer*; *abaiſſer*, *avilir*

SMACCATISSIMO, add. Sup. *très-laſſé* § Metaf. Spezzatiſſimo, *rare fort tranquille*, *fort calme*

SMACCATO, add. *ſerafé* § Oggi, Doloſiſſimo, ſcchè naufel. *fade*; *dégoûtant* § § Buonavoce fmaccaco, *refter avec un goût de nez*

SMACCO, ſ. m. Inſiuula, *affront*; *injure*; *outrage*; *inſulte*

SMACCHERE, Smargiſte, V.

" SMAGAMENTO, ſ. m. *diſtraction*; *étonnement*

" SMAGARE, v. n. rũ, n. p. Smarrirſi, *s'étonner*; *ſe déconcerter*; *être confterné* § Rimoverſi, *s'éloigner*, *ſe retirer*; *ſe quitter* § In ſign. att. *égarer*; *faire égarer*

" SMAGATO, add. *étonné*, &c.

SMAGIO, Smanceria. V.

SMAGLIANTE, add. *brillant*; *éclatant*

SMAGLIARE, v. a. Romper maglie, e talora ſempl. rompere, *rompre les mailles*; *fracaſſer*, *briſer*, *caſſer* § Per Contrario di ammagliare, *défaire les mailes*. Fig. Egli è un ſerpa, che ſmaglia, *il fait bien beau*; e ſimilm. Color, vino, e ſim. che ſmaglia, *couleur vive*; *un pétillant* § Per Pingere, *piquer*, *fueiller*; *exciter*. Smagliare il cuore ad alcuno, *percer quelqu'un*; *craindre*

SMAGLIATO, add. *fracassé*; *rompu*; *brisé*, &c.

" SMAGO, f. m. Smartimento, *tristesse*; *languissante*

SMAGRAMENTO, grimento, f. m. tura, *maigreur*; *amaigrissement*

SMAGRARE, gire, v. n. *maigrir*

SMAGRITO, add. *maigri*; *ratiriné*; *lissé*

SMALIZIATO, add. *fin*, *rusé*; *adroit*; *malicieux*

SMALLARE, v. a. Levare il mallo, *peler des amandes*, *noix*, &c.

SMALTATO, add. *peint* § *fams lecrce*

SMALTARE, v. a. Copir di smalto qualche lavato, *émailler* § Coprire di smalto; nel primo sign. *couvrir de mortier*, *de ciment* § Metaf. Coprire, *couvrir*; *recouvrir*; *incrustrer* e 'l giuaccio i fiumi smalta

SMALTATO, add. *émaillé* § Metaf. vale Coperto di checchessia, *tout couvert*

SMALTATURA, f. f. *émaillure*; *émail*

SMALTIMENTO, f. m. Rapporto a cibi, *digestion* § a mercanzie, *débit*; *vente*

SMALTIRE, v. n. Conciuocere il cibo nello stomaco, *digérer*; *cuire*. Smaltire il vino, *cuver son vin* § Metaf. Sopportare, *digérer*; *souffrir*. Parlandosi di mercanzie, e fim. *débiter*, *vendre*; *aliéner*. Smaltire alcuno, o checchessia, *se défaire*, *se débarasser de quelqu'un*; *s'en délivrer*

SMALTITO, add. *digéré*, &c. § Metaf. *fatti*, *terminé*, *achevé*; *raffiné*: ma nella primavera, smaltito il rigido verno, &c. § Fig. Facile, chiaro, spianato, *mâché*, *aisé*, *clair*; *certain*; *facile*

SMALTITOJO, f. m. Luogo per dare cotto alle superficie, e all' immondizie, *égout*, *cloaque*, *cendrier*

SMALTITORE, Smaltista, f. m. Artefice, che lavora di smalto, *émailleur*

SMALTO, f. m. Composto di ghiaja, e calcina mescolate con acqua, e poi sabbiate insieme, *ciment*, *mortier* § Per simil. *bâti*, *fondement* § Quella materia di più colori, che si mette in fu l'orcire, &c. per adornarle, *émail* § Il sommo del cielo, per simil. presso Dante, il supremo cielo, *le dernier ciel* § Per Pavimento, *pavé*; *plancher* § cosa dilitto sopra 'l vetro di smalto, ec. qui vale Prato, *prairie* § Metaf. Qualunque cosa dura, *pierre*: così di smalto, dicono i Poeti, *cœur de pierre*, *de rocher*. Que' begli occhi, che i cor fanno smalti. Impietrire. *Petrifier*

SMANCERIA, f. f. Lezio, *affectation*; *mignardise* § *affectations*

SMANCEROSO, add., e Smanzeroso. Smorfioso, *affecté*; *mignard*; *gémissant*

SMANIA, tufa, f. f. Smanto, m. Eccessiva agitazione d'animo, o di corpo per soverchio di passione, *fureur*; *frénésie*; *manie* § Meuare fmanie, Impazzire, V.

SMANIANTE, add. *frénétique*; *rageant*; *furibond*

SMANIARE, v. n. Uscir dello 'ntelletto, *entrer en fureur*, *s'emporter*; *extravaguer*

SMANIGLIA, f. f. *bracelet*

SMANIOSO, add. *frénétique* § *furieux* § Fig. *affecté*; *étudié*; *mignard*, *délicat*: così vocaboli liquacciati, e fmanioso, ec.

SMANTELLARE, v. a. Nel sign. di rovinare, *démolir*; *détruire*, *démanteler*; *abattre*

SMANTELLATO, add. *démanteli*, &c.

" SMANZEROSO, add. Di fmanziere, *de petit maître*; *de doucereux* § Per Lezioso, *affecté*; *mignard*; *délicat*; *dissolu*; *efféminé*; *gémissant*

SMANZIERE, f. m. Drudo, *damoret*; *petit maître*

SMARGIASSARE, v. n. *faire le bravache*, *le sodomant*

SMARGIASSATA, fleria, f. f. Millanteria, *sodomantade*; *fanfaronnade*, *vanterie*; *bâdrerie*; *obscénité*

SMARGIASSO, f. m. Coglione, *fanfaron*; *sodomant*; *bravache*, *vanteur de gens*

SMARRIMENTO, f. m. gione, f. Lo'marrire, *égarement* § *ignorance*, *faute* § Sbigottimento, *peur*, *étonnement*; *trouble*; *évanouissement*: mi giunse un sì forte fmarrimento, che io chiusi gli occhi

SMARRIRE, v. n. Perdere, ma non senza speranza di ritrovare, *égarer*; *perdre* § u. p. Esser la strada, *s'égarer*, *s'écarter de son chemin* § Metaf. *confondre*; *troubler*. Al n. p. *perdre contenance*; *s'éhahir*; *être furpris*

SMARRITAMENTE, avv. *avec trouble*; *égarement*

SMARRITO" Smarruto, *égaré*; *perdu*, &c. *troublé*; *confus*; *honteux*; *désentendu*

SMASCELLAMENTO, f. m. Sganasciamento: *Dislocation des machoires* § Conjun. lo sganasciare, il sidere forte. *Rire immodéré*

SMASCELLANTE, add. *qui étonfe*, *crève de rire*

SMASCELLARE, v. n. Guastarsi le mascelle, *se disloquer les machoires*. Smascellarsi delle risa, *crever de rire*

SMASCHERARE, v. a. Cavar la maschera, *démasquer*

SMASCHERATO, add. *démasqué* § Fig. *dévoilé*; *découvert*

SMASCHIATO, add. Schera. Cafcato. *Chassé*

SMASCIO, f. m. Forfe, *supercherie*, *ridicule*: *danse de pastes*

SMATTONARE, v. a. Levare i mattoni al pavimento, *paver*

SMATTONATO, add. *décarrelé*

SMELARE, v. a. Cavare il mele, dagli alveari, *tirer le miel des ruches*

SMELATO, add. *retiré sous miel*

SMEMBRARE, v. a. Tagliare i membri, *démembrer*; *déplier* § Trinciare, *découper* § Metaf. Dividere, *partager*; *diviser*; *séparer*; *déplacer*

SMEMBRATO, add. *démembré*, &c.

SMEMORABILE, add. *indigne de mémoire*

SMEMORAGGINE, ranggine, f. f. Difetto di memoria, *oubli*; *manque de souvenir* § Scimunitaggine, *étourderie*; *sottise*; *bêtise*, *niaiserie*

SMEMORAMENTO, f. m. Scimunitaggine, *étourderie*; *bêtise*, &c.

SMEMORARE, v. n. in, n. p. Proprium. perdere la memoria; ancora, Divenire ftupido, *oublier*; *devenir stupide*

SMEMORATACCIO, add. *qui n'a pas un grain de mémoire*

SMEMORATINO, add. *un peu étourdi*, *bête*

SMEMORATISSIMO, add. Sup. *tout-à-fait stupide*

SMEMORATO, e Smimorato, add. Da fmemoraie, *qui a perdu la mémoire*; *Jupide*, *étourdi*; *insensé*

SMENOMARE, v. a. *amoindrir*; *diminuer* § n. p. *diminuer*; *décroître*

" SMENOVITO, add. *diminué*; *amoindri*; *ritranché* § Molto § dee guardiae d'non impacciar colui, che è fmenovito per cosa nocevole, ec. *apparuni*, ou *devrit*; *qui a perdu la réputation*

SMENTARE, v. a. Tagliare un legno e ognatura, *chanfreiner*

SMENTICANZA, f. f. *oubli*

SMENTICARE, v. n. Dimenticare, *oublier*

SMENTICATO, add. *étourdi*; *qui oublie*

SMENTIMENTO, f. m. *Un démenti*

SMENTIRE, v. n. *démentir*; *donner un démenti*

SMENTITO, add. *démenti*, &c.

SMERALDINO, add. *de la couleur de l' emeraude*

SMERALDO, f. m. Gemma lucidiffima, e trafparente di color verde. *Emeraude*

" SMERARE, V. Smirare

SMERARE, v. a. *embrener*; *falir de bran*

SMERDATO, add. *breneux*; *embrené*.

SMERGO, f. m. Uccello d'acqua. *Plongeon*

SMERIGLIARE, v. a. *polir avec l' émeri*

SMERIGLIO, f. m. Sorta di minerale, che ridotto in polvere, ferve a fegare, pulire le pietre dure, e al brunire acciajo. *Emeri* § Sorta d'uccello piccolo, di rapina. *Emerillon* § Sorta di piccol cannone, *sorte d'artillerie*, *sorte le Faucon-neau*

MERIGLIONE, f. m. Smeriglio. *Emerillon*

SMERLO, f. m. Sorta d'uccello della razza de' falconi, o falconelli. *Eperevier*

SMESSO, add. Difmeffa, *gâté*, *mis de côté*

SMEZZAMENTO, f. m. *Partage*, ou *division par le milieu*

SMIACIO, Smanceria. V.

SMIDOLLARE, v. a. *ôter la moëlle* § n. p. *perdre la moëlle* § per fimil. Smidollare qualche autore, *étudier*, *examiner à fond* § Smidollare, *expliquer*; *exposer*; *développer*

SMIGLIACCIARE, V. Migliacciare

SMILACE, f. f. Spezie d'erba fermentofa. *Liseron*

SMILANTA, f. m. Spaccone, *bâteur*; *craqueur*; *vantard*

SMILZO, add. Contrario di ripieno. Difetto di chi ha la pancia vuota, *maigre*; *sluet*

SMINCHIONARE, Minchionare, V.

SMINUIRE, Sminuimento. V. Diminuire, ec.

SMINUITO, add. *diminué*, &c.

SMINUITRICE, verb. m. *qui diminue*, *amoindrit*

SMINUZZAMENTO, f. m. *l'action de hacher*, *de couper en petits morceaux* § Da questo; che ora intendo mercè del vocio lungo fminuzzamento, *détail*; *explication détaillée*

SMINUZZARE, v. a. *hacher*; *émietter*; *déchiqueter*

SMINUZZATO, add. *haché*, &c.

SMINUZZATORE, verb. m. *qui hache*, *déchiquète*, &c.

SMINUZZOLARE, v. a. Sminuzzare, *hacher*; *broyer*; *briseller*, &c. Metaf. *détailler*; *expliquer*

" SMIRARE " Smerare, v. a. *polir*; *brunir*; *nettoyer*; *approprier*

SMIRNO, Smirnio, f. m. e Macerone. Sorta di pianta. *Maceron*; *sorte d'herbe de Macédoine*

SMISURABILE, add. *démesuré*; *énorme*; *immense*

SMISURATAMENTE, avv. *démesurément*; *excessivement*

SMISURATEZZA " Smifurezza, f. f. *immensité*

SMI-

SMISURATISSIMAMENTE, avv. Sup. *dismisuratamente*; *fuori di tutta misura*

SMISURATO, add. Senza misura, *dismisurato*; *eccessivo*; *smoderato* & intemperante, *immoderato*, *sfrenato* & In forza d'avv. per smisuratamente. V.

SMOCCIARE, o Smocciare. V.

SMOCCOLARE, v. a. Levare via la smoccolatura, *mondare una candelle*

SMOCCOLATO, add. *mondato*

SMOCCOLATOJO, s. m. ec Smoccolatoje, al plur. f. Strum. col quale ſi ſmoccola, *smoccolatoje*

SMOCCOLATORE, verb. m. *mondatore*

SMOCCALATURA, ſ. f. *le bout du lumignon*

" SMODAMENTO, ſ. m. *immoderation*; *diſordonnement*

" SMODARSI, n. p. *devenir immodéré*

SMODERATAMENTE " Smodatamente, avv. *immoderément*; *demeſurément*; *exceſſivement*; *exorbitament*

SMODERATEZZA " Smoderanza, ſ. f. menzo, m. *excès*

SMODERATO " Smodato, add. *immodéré*; *déreglé*; *exceſſif*

SMOGLIATO, add. *garçon*, *qui eſt ſans femme*

SMONTARE, v. n. Scendere, *deſcendre* & v. a. Fare ſcendere, *faire deſcendre*; *démonter* & Smontare, o ſmontare di colore, Scolorire, *changer*; *ſe ternir*

SMONTATO, add. Da ſmontare, *deſcendu* & Per Iſcolorito, *pâle*; *terni*; *décolorè*

SMORBARE, v. a. *Oter l'infection*; *guériſer* & Metaf. *délivrer*; *purger*; *nétoyer*

SMORBATO, add. *guéri*; *ſans infection*, &c.

SMORFIA, o ſ. f. *grimaces*; *afféteries*; *agios*

SMORFIOSO, add. *grimacier*; *affecté*; *minaudé*; *déſagréable*, & rapporto a donna, *pimpeſnelle*

SMORIRE, v. n. Divenire ſmorto, *pâlir*; *blémir*

SMORSARE, v. a. Trarre il morſo, *ôter le mors*

SMORSATO, add. *à qui on a ôté le mors*

SMORTO, tito, add. Da ſmorire, *pâle*; *défait*; *blême* & Per Biancheggio, *griſâtre*; *blanchâtre*; *cendré* & Per ſimil. Appoſito, *fade*; *fant*

" SMORTORE, ſ. m. *pâleur*

SMORZARE, v. a. e n. p. Spegnere, *éteindre*; *s'éteindre* & Per metaf. Ceſſare, *cacher*; *ceſſer*

SMORZATO, add. *éteint*

SMORZATRICE, verb. f. Spegnitrice, *qui éteint*

SMOSSA, ſ. f. *mouvement*; *émotion*. Smoſſa di corpo, *cours de ventre*

SMOSSO, add. Da ſmovere, *ému*; *ſoulevé* & Percenchè il Zanzani, per cagion d'un piè ſmoſſogliſi, a Cicma rimaſo fra, *débilité*; *diſloqué*; *luxé* & Per Rimutato, *détourné*; *changé*: Ghiſmonda non ſmoſſa dal ſuo fiero proponimento, ec.

SMOTTARE, v. a. *crouler*; *s'écouler*

SMOTTATO, add. *écoulé*, &c.

SMOVITURA, ſ. f. *mouvement*; *émotion*

SMOZZICARE, v. a. Tagliar alcun membro, &c. *mutiler*; *faire quelque morceau*. Smozzicar le parole, *avaler*.

SMOZZICATO, add. *mutilé*, &c.

SMUCCIARE, v. n. Sdrucciolare, *gliſſer*; *tomber*; *couler*

SMUGNERE, v. a. Trarre altrui d'addoſſo l'umore, *déſſecher* & n. p. Perdere l'umore, *devenir ſec* & Smugnerſi, *ſe ruiner*; *déſſecher ſon bien*

SMUGNIMENTO, ſ. m. Sprezimento. *Expreſſion*

SMUGNITORE, verb. m. Diceſi al ſg. come Smugnitori della provincie, e ſim. *langueurs de l'Etat*

SMUNIRE, v. a. Rendere di nuovo abile agli uſnej, *réhabiliter*

SMUNITO, add. *réhabilité*

SMUNTO, add. Magro, ſecco, *maigre*; *ſec*; *délégé*; *débarraſſé* & Metaf. Rapporto ad altre coſe, *dégagé*; *exempt*; e perchè l'imperio porta tanti premj, ſmunto, ec.

SMUOVERE, v. a. Muovere con fatica e difficultà, *émouvoir*; *remuer* & Smuover la terra, *fouiller*; *ou terfouiller*; *bêcquiller* & Metaf. *exciter*; *ſoulever*; *toucher* & Smuovere, *induire*; *porter*; *perſuader* & Smuovere di Novembre di dettarmo a ſmuovere il Legato, ec. & Smuovere, *détourner*; *faire changer d'avis* & Smuovere il corpo, in ſign. n. e u. p. *lâcher*; *émouvoir le ventre*

SMURARE, v. a. *démurer*; *ôter la maçonnerie*

SMUSSARE, v. a. Tagliar l'angolo o l'acuto di checchesſia, *écorner*; *émouſſer*

SMUSSATO, add. *écorné*, &c.

SMUSSO, ſ. m. Il tagliamento del canto, *écornure*

SMUSSO, add. Smuſſato, *émoulu* & Vale anche, Che non va per dritto, che ha tagliato il canto, *émouſſé*; *qui n'eſt pas vivas arêtes* & Per ſimil. *trenché*; *mutilé*; *rompu*: molti verſi quaſi ſcſanti, molti ſmuſſi, ec. *vers*

SNAMORARE, v. a. Fare abbandonar l'amore, *faire paſſer l'amour* & n. p. Laſciar l'amore, *ſe guérir de l'amour*

SNAMORATO, add. *qui n'eſt plus amoureux*

SNASATO. add. *qui eſt ſans nez*

SNATURARE, V. Difnaturare

SNATURATO, add. Fuor di natura, *dénaturé*

SNELLAMENTE, avv. *leſtement*; *agilement*

SNELLETTO, add. *gaillard*; *leſte*; *alerte*; *agile*

SNELLISSIMO, add. ſup. *très-agile*, &c. & Pur, ſnelli, e ſpedite poſſono ſi B, e il D, ſnellifimi e puriſſimi il P, e il T, e l'infieme ſpedifiſſimi, fig. *très-coulant*; *très-aiſé à prononcer*

SNELLITÀ, " tade, tate, Snellezza, ſ. f. *agilité*; *légereté*; *vivacité*; *adreſſe*

SNELLO, add. *agile*; *léger*; *leſte*; *ſouple*; *gai*; *adroit*; *vif*; *gaillard*

SNERVAMENTO, ſ. m. *affoibliſſement*

SNERVARE, bare, v. a. n. e n. p. Tagliare, e guaſtare i nervi, *ôter*, *ou couper les nerfs* & Metaf. Debilitare, *énerver*; *épuiſer*, *affoiblir*; *abattre* & Snervarſi, per indebolirſi, *s'affoiblir*; *perdre les forces*

SNERVATELLO, barello, add. *languiſſant*; *un peu triſte*

SNERVATEZZA, ſ. f. Debolezza, *foibleſſe*; *abattement*

SNERVATO, bato, add. Da Snervare, v. & Metaf. Infiacchito, *énervé*; *épuiſé*; *baraſſé*

SNICCHIARSI, v. n. Cavarſi di nicchio, *Déniche* & Staccarſi dal luo poſto. *Decamper*; *quitter la place*

SNIDARE, diare, v. a. Cavar del nido, *dénicher* & Metaf. Uſcir del proprio luogo, *quitter ſa demeure*

SNIDATO, add. *dénicheé*, &c.

SNIGHITTIRSI, n. p. *chaſſer la parreſſe*, *la fainéantiſe*

SNINFIA, ſ. f. Vocab. ſforpiato da Ninfa, *Nymphe*

SNINFIO, ſ. m. Cacazibetto, *petit maître*; *damoiſeau*; *ſanpin*

SNOCCIOLARE, v. a. Cavar i nocciuoli *ôter les noyaux* & Metaf. *expliquer*; *déclarer*; *éclaircir* & Snocciolare, *payer argent comptant* : il ben ſervito ci ſi snocciolò di contanti il ſul bel del campo

SNOCCIOLATAMENTE, avv. *clairement*; *nettement*; *ſuccinctement*

SNOCCIOLATO, add. *payé comptant* & *clairement*; *nettement*

SNODAMENTO, ſ. m. *dénouement*

SNODARE, v. a. e n. p. Sciogliere, *dénouer*; *délier*; *ſe démuer*, &c. & Metaf. Snodar la lingua, *démuer la langue* & Che la gente del Duca non ſi ſnodava e la feliera del Re ai continuo mancava, *ſe débander*; *s'éparpiller*; *ſe mettre en déſordre*

SNODATO, add. *dénoué*; *délié*

SNODATURA, ſ. f. *pli des jointures*

SNOVIZZARE, v. a. Tirar dallo ſtato di pavizio, *Sortir du noviciat* & Rendere accorto. *Dégourdir*

SNUDARE, v. a. *dégainer*; *tirer du fourreau*

SNUDATO, add. *dégainé*, &c.

SOATTO, vatto, ſ. m. e Sovattolo. Spezie di cuojo, *lanière*; *longe* & Dove potea il ſoatto eſſer baſtante, ec. qui fig. *fonet*

SOAVE, add. Grato a'ſenſi, *ſuave*; *doux*; *délicat* & Leggiero, *léger*; *agreable* & Benigno, *tranquille*; *gai*; *calme*. Soave paſſo; con ſoave paſſo, ec. *petit pas*; *à petit pas*; *en marchant tout doucement*

SOAVE, avv. Soavemente, *agréablement*; *délicatement*: quei roſignoi, che ai ſoave pisgne, ec. & Per Adagio, *doucement*; *lentement*: cavalca toſto in piano, ſoavemel montano & Pazientemente, *patiemment* : e ſe poco hai, ſoave porta tuo ſtato, e credi eſſer non degne

SOAVEMENTE, avv. *agréablement*: *délicatement*; *tranquillement*; *paiſiblement*; *doucement*; *peu à peu*; *modérément*; *amiablement*; *patiemment*; *conſtamment*

SOAVITÀ, tade, tate, " Soavezza, ſ. f. *ſuavité*; *agrément*; *délicateſſe*; *bénignité*; *bonté*; *douceur*

SOAVIZZARE, v. a. Rendere ſoave, *adoucir*

SOAVIZZATO, add. *adouci*

SOBBISSARE, biſſare, v. a. *abymer*, &c. v. Subbiſſare n. p. *s'écrouler*; *tomber en s'affaiſſant*

SOBBISSATO, biſſato, add. *abymé*, &c.

SOBBOLLIMENTO, ſ. m. *légére ebullition*

SOBBOLLIRE, v. n. *bouillir tout bas*; *tout doucement*

SOBBOLLITO, add. *bouilli lentement* & Per Coperto, fegreto, *caché*; *couvert* . . . da quel ringoſolo perto ſcoppietrebbe la ſobbollita tea

SOBBORGO, ſ. m. Borgo contiguo alla Città, *fauxbourg*

SOBILIAMENTO, e Subbiliamento, ſ. m. Soddiuchimento, *ſéduction*; *ſubornation*; *ſollicitation*

SOBILIARE, e Subiliare, v. a. Sedurre alcuno, *ſéduire*; *ſubourner*; *ſolliciter*

SOBOLE, ſ. f. Voce Lat. Prole, *enfans* : . . . con ſicquente ſobole gli ſpeſſi capegli cumulano il bel capo, *avec des cheveux fort épais*, *bien touffus*

SOBRIAMENTE, avv. *ſobrement*; *avec tempérance*

SOBRIETÀ, tade, tate. ſ. f. Parcità, e moderazione, *ſobriété*, *tempérance*; *modération*

SOBRIO, add. Parco, *ſobre*; *tempérant*; *abſtinent*; *retenu*, *modeſte*

SOCCEDERE, V. Succedere

SOCCENERICGIO, add. Aggiun. proprium-

del pane cotto sotto la cenere, *pain cuit sous la cendre*

SOCCHIAMARE, v. n. *sonner tant bas*

SOCCHIUDERE, v. a. Non interamente chiudere, *fermer; clorre à demi; entr'ouvrir* § Per Chiudere, affol. *fermez!* ... fochiudono le luc quasi di tutti i doni

SOCCHIUSO, add. *entr'ouvert; fermé à demi*

SOCCIDERE, V. Succidere

SOCCIO, f. m. Soccita, f. Accomandita di beſtiame, che ſi dà altrui, che li cuſtodiſca, e governi a mezzo guadagno, e mezza perdita, *cheptel; cheptesl; bail à cheptel* § Soccio. Coiui, che piglia il ſoccio, *chepteller; preneur d'un bail à cheptel*

SOCCO, ſ. m. Calzare uſato dagli antichi Comici, *brodequin; ſocque*

SOCCODAGNOLO, Straccale. V.

SOCCORRENZA, (. d. e Caeſjuola, uſcita, *Vaz de verter; déverſement*

SOCCORRERE, v. a. Porgere ajuto, *ſecourir, aſſiſter, épauler* § v. n. Venire in mente, *ſe ſouvenir* ſquando tu vecchio recitera gli antichi detti, e fatti, fa, che il ſoccorrano coſe, ec.

SOCCORREVOLE, add. Che ſoccorre, *ſecourable* § Per Auſiliario, *auxiliaire*

SOCCORRIMENTO, ſ. m. *ſecours; aide; aſſiſtance*

SOCCORRITORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui aide, aſſiſte*

SOCCORSO, ſ. m. *ſecours; aide; ſervice; ſoulagement* § Prov. il ſoccorſo di Piſa, *après la mort le médecin*

SOCCORSO, add. *ſecouru; aidé*, &c.

SOCCOTRINO, add. Aggiun. d'una ſorte di Aloe, *aloès ſuccotrin*

SOCIABILE, Sociale, add. Che ama la compagnia, *ſociable; ſociel; amical; accommodant* § E più propriam. Ciò che appartiene alla ſocietà, *ſocial*

SOCIABILMENTE, avv. D' una maniera *ſociable*

SOCIALITÀ, ſ. f. Compagnia, *ſociabilité*

SOCIETÀ, tade, tate, ſ. f. *Société; commerce; caterie*

SOCINIANISMO, ſ. m. Setta. *Socinianiſme*

SOCINIANO, ſ. m. Eretico, che in materia di fede, non ammette per modo alcuno rivelazione. *Sociniен*

SOCIO, V. Sozio

SOCRATICAMENTE, avv. *Sur le pied* SOCRATICO, add. *Dans le goût de Socrate*

SODA, ſ. f. Genere d'una pianta detta volgarm. Riſcolo, la quale meſcolata con rene bianca ſerve a fare il vetro. *Soude*

SODALE, ſ. m. Voc. Lat. *Camarade, camarade*

SODALIZIO, ſ. m. Voc. Lat. *compagnie; confraternité*

SODAMENTE, avv. Sicuramente, *fidélement; ſurement; prudemment* § Cigliardamente, *mollement; négligemment; complaiſamment; ſeurement; refolument; confidamment*

SODAMENTO, ſ. m. Stabilimento, *confirmation; affermiſſement* § Malleveria, *garantie; caution*

SODARE, v. a. e n. p. Aſſodare, *conſolider; affermir* § Promettere, *promettre*: ſodarono nella città di tenere il paſſaggio, *s'illi ſiens*

SODDIACONATO, e Suddiaconato, ſ. m. Il primo de' maggiori Ordini ſacri. *Sous-Diaconat*

SODDIACONO, e Suddiacono, ſ. m. *Sous-Diacre*

SODDISFACENTE, add. *ſatisfaiſant*

SODDISFACENTEMENTE, avv. *ſuffiſamment, aſſez*

SODDISFACIMENTO, ſ. m. Soddisfattura, *ſatisfaction; réparation*

SODDISFARE, v. a. Appagare, *ſatisfaire; contenter* § Purgare il debito, *ſatisfaire ſes créanciers* § Dare ſoddisfazione, *ſatisfaire un homme qu'on a offenſé* § v. n. Appiacere, *agréer, plaire*

SODDISFATTO, add. *ſatisfait; contenté; content*

SODDISFAZIONE, ſ. f. Contento, *ſatisfaction; contentement; joie, plaiſir* § Una delle parti della penitenza. *Satisfaction; réparation; pénitence des péchés*

SODDOMIA, Soddomì, ſ. f. Atto venereo tra perſona del medeſimo ſeſſo. *Sodomie; ſodomiſterie; péché contre nature*

SODDOMITAMENTE, avv. *en ſodomite*

SODDOMITARE, v. a. *commettre le péché de ſodomie*

SODOMITATO, add. *qui a commis le péché de ſodomie*

SODOMITICO, " Soddomico, add. *de ſodomite; de pédéraſtie*

SODDOMITO, ſ. m. *Sodomite; pédéraſte*

SODDOTTO, add. *ſodoté; ſodoreé*, &c.

SODDUCERE, e Soddurre, v. a. Sedurre, ſobillare, *ſéduire; corrompre; abuſer; ſéduire*

SODDUCIMENTO, ſ. m. Soddulione, f. *ſéduction; ſéduction*

SODDUCITORE, verb. m. trice, f. *ſéducteur; ſéductrice; ſéducteuſe*

SODDURRE, Soddutture, v. Soddocere, ec.

SODDUTTRICE, verb. f. *ſéductrice; corruptrice*, &c.

SODETTO, add. *un peu ferme; ſolide; duret*

SODEZZA, ſ. f. Durezza, *ſolidité; dureté; fermeté* § Metaf. Stabilità, *conſtance; aſſurance; ſtabilité*

SODISFARE, e deriv, V. Soddisfare, ec.

SODO, ſ. m. Ricotta, *caillé; gerant; répondant* § T. d'Arch. Ogni ſorta d'imbaſamento, o fondamento, dove poſino edifizi, ec. *maſſif; baſe; fondement*. Onde poſare ſul ſodo, *être poſé ſur du ſolide*. Dire, o favellare, o ſim. In ſu'l ſodo, *parler ſérieuſement*. Porre in ſodo, *établir; arrêter; établir* § Sodo. Terreno infruttifero, *terre inculte*

SODO, add. Duro, *falide; ferme; dur* § Metaf. Stabile, *conſtant; inébranlable; invariable* § Aſſicurato. *durable; fixe; permanent* § Forte, *fort; intrépide; adroit*: ... non men d'Orlando ad ogni prova ſodo. Star ſodo, *tenir bon; ferme; ne pas bouger*. Star ſodo alla macchia, o al macchione, *ſe tenir inébranlable; ne pas laiſſer tirer le ſon du nez*. Sodi. Terreni non lavorati, *terres en friche; incultes*. Rimaner ſodo, dicesi delle femmine de'beſtiami, che vannò alla monta, e non reſtan pregne, *ne point conceuoir*

SODO, avv. come Turar ſodo, picchiar ſodo, e ſim. *fermement; avec force*

SODOMITA, mitico, mito. V. Soddomita, ec.

SODUCIMENTO, zione, V. Soddulcimento, ec.

SOFÀ, ſ. m. Spezie di predella, o di baſſo letto, in uſo fra' Turchi; ancora, ſorta di letticciuolo da ſedervi ſopra, *ſofa*

SOFFERENTE, add. *ſoufrant; patient, endurant*

SOFFERENZA, ſ. f. *patience; ſouffrance; tolérance*

" SOFFEREVOLE, add. *ſupportable; ; tolérable*

SOFFERIRE, Soffrire, " Sofferare, e antic. Soferire. Compertare, patire, *ſouffrir; ſupporter; tolérer; comporter*. Sofferire l'animo, o 'l cuore, *avoir le courage; la force* § v. n. p. *ſe contenir; s'abſtenir; ſe pouvoir* ... dalquonti s'astuſano ne'diſarti, da'quali e' non ſi poſſono ſofferire ſi Per Reggere, *ſoutenir; porter*..... e tutti dalla ripa eran ſofferti

SOFFERITORE, dore, Sofferente, V.

SOFFERMARE, v. a. n. p. Fermare per breve tempo, *arreter un peu; ou s'arreter; reſter peu de temps*

SOFFERTO; e antic. Sofferuto, add. *ſouffert, &c.* § Liberato, *délivré; délivré; abſous* § volentieri vorrebbe eſſere ſofferto di ſuo ſtramento § Patito, pati, *endurè; toléré*

SOFFERMATA, ſ. f. Breve fermata, *pauſe*

SOFFI, ſ. m. Nome de'due di Picche, *Sofi*

SOFFIAMENTO, ſ. m. *ſouffle; reſpiration; haleine; vent* § Metaf. *meſdiſance; altercation*: da cosi fatti ſoffiamenti, da cosi attoci denti, ec. ſono ſoſpinto, moleſtato, ec.

SOFFIANTE, add. *qui ſouffle*

SOFFIARE, ſ. m. Soffiamento, *ſouffle*, &c.

SOFFIARE, v. n. Spigner l'aria violentemente col fiato, aguzzando le labbra, *ſouffler* § Per Ventare, *venter; faire vent* § In att. ſign. *ſouffler; pouſſer avec le ſouffle* § T. degli Alchim. Adoperaſi col fuoco intorno alla purificazione, e ſeparazione delle materiali, e affol. Tentare di fat l'oro, *ſouffler; chercher la pierre philoſophale* § Per Inſuſſare per ſuperbia, collera, ec. *ſremir; bouffer de colère, rage*, &c. § Per Aſtelare, aſtare, *ſouffler la chaleur; être beau & haleine* § Metaf. *exciter; pouſſer; animer; perſuader*: e ſoffiava, e accendeva l'ira nel cuor d'Erode § Soffiare, e Soffiarſi il naſo, *ſe moucher*; ſe vdrayer le nez. Soffiar parole negli orecchi altrui; e anche aſſol. Soffiar negli orecchj kl alcuno, *ſouffler à l'oreille de quelqu'un; lui ſouffler quelque choſe; lui inſpirer quelque choſe* § Soffiare, in mod. baſſ. Far la ſpia, *faire l'eſpion; épies; obſerver*. Aprir la bocca, e ſoffiare, o Soffiare, e favellare, *parler à tort & à travers; parler légérement, parler ab hac & ab hac*

SOFFIATO, add. *ſouffé, &c.* Spinto, *pouſſé*

SOFFIATORE, verb. m. trice, f. *ſouffleur; celui, celle qui ſouffle*

SOFFIATURA, ſ. f. Soffiamento

SOFFICARE, v. a. e. n. p. Nafcondere, *cacher; ſe cacher*

SOFFICE, add. Morbido; e propriam. dicaſi di Coltrici, gunneali, e ſim. *doux; ſouple; moëlleux* § Soffice, al ſem. preſſo i Fabbri. Ferro ſoffice, ſopra 'l quale mettono il ferro infocato quando lo vogliono bucare, *fer doux*

SOFFICEMENTE, avv. *mollement; délicatement*

SOFFICIENTE, add. *ſuffiſant*; ancora, *excellent; merveilleux; rare*

SOFFICIENTE, eientemente, " Sofficienteza, cienzia. V. Sofficiente, oc.

SOFFICIENTEMENTE, avv. *ſuffiſamment, aſſez*

SOFFICIENZA, cenzia, cienzia, f. f. *ſuffiſance* § Per Eccellenza, Capacità, ec. V. § Abbondanza, *abondance; affluence*: grande ſofficienzia di biada v'avea § A ſufficienza, avv. *ſuffiſamment; aſſez; autant qu'il faut*

SOFFICIOGGIO, add. *un peu ſouple*

SOFIESTO, ſ. m. Strum. per accender il fuoco, o ſim. *fouffet à ſouffler*

SOFFIO, ſ. m. *ſouffle; reſpiration; vent; haleine*. Soffio di vento, *bouffe de vent*

§ in

§ in un tratto, avv. *ou un instant ; en un clin d'oeil*

SOFFIOLA, f. f. Tribolo, melilotto, erba vettarina. *Mélilot ; melilot*

SOFFIONE, s. m. Canna tinfonta da soffiar nel fuoco, *soufflet* § Piccolo mantice da accendere il fuoco, *soufflet a soufflets* § In mod. baff. Spia, commentatore, *rapporteur ; espion ; mouche* § Presuntuoso, *orgueilleux ; vain*

SOFFIONERIA, f. f. Presunzione, *présomption ; orgueil ; sotte vanité*

SOFFIONETTO, f. m. *petit soufflet*

SOFFISMO, V. Sofisma

SOFFISTICHERIA, Sofistico, V. Sofisticheria, ec.

SOFFITTA, f. f. Soffitto m. Stanza a tetto, *grenier ; galetas* § Sorta di palco, *loge grenetie ; lambris* § La parte di sotto della cornice, tra l'uno, e l'altro modiglione, *entablement*

SOFFITTARE, v. a. Disporre con soffitta, far soffitte, *lambrisser ; revêtir de soffites*

SOFFITTATO, add. *lambrissé ; orné de soffites*

SOFFITTO, add. Nascoso, *caché ; couvert ; occulte*

SOFFOGARE, e deriv. V. Soffogare, ec.

SOFFOGAMENTO, f. m. zione, f. *Suffocation, Etouffement ; terme de refpiration*

SOFFOCARE, v. a. Impedire il respiro, *suffoquer ; étouffer ; étrangler* § Metaf. Opprimere, *affommer ; accabler ; accabler* ; quella spina soffoca la tua mente

SOFFOGATO, add. *suffoqué, &c.*

SOFFOGGIATA, f. f. Cesto fardello, ocasa fimile, *paquet qu'on porte fous le manteau*

" SOFFOLCERE, gere. V. Riporre

SOFFOLTO, add. Soffocato, *appuyé ; étayé ; fontenu*

SOFFORNATO, add. Fatto a volea in guisa di forno, *voûté*

SOFFRAGANEO, V. Suffraganeo

" SOFFRATTA, f. f. Cicolia, *disette ; pénurie*

SOFFREDDO, add. *un peu froid ; un peu refroidi*

SOFFREGAMENTO, f. m. *frottement léger ; coup de frifton*

SOFFREGARE, v. a. Leggiermente fregare, *frotter légèrement ; gratter* § Offerire con reiterato ossequio, e con instanza, quasi con indegnità dell' offerente, *offrir, preffer trop vivement à recevoir quelqu'un* § n. p. Accostarsi, quasi pregando, *approcher quelqu'un pour le prier de quelque chofe, pour le recommander à lui*

SOFFREDO, add. *frotté, &c.*

SOFFRENTE, V. Sofferente

SOFFRIBILE, add. *fupportable ; tolérable ; fupportable*

SOFFRIGGERE, V. a. *frire derechef*

SOFFRIRE, v. e nome. V. Sofferire. Sofferenza

SOFFRITORE, verb. m. *qui fouffre ; endurci*

SOFFRITTO, f. m. *friteffe ; friture*

SOFFRITTO, add. *frit légèrement*

SOFFUMICARE, to. V. Suffumigare, ec.

SOFISMA, f. f. Sofismo, m. Sorta d' Argomento ; *fophifme , argument faux , tacitieux*

SOFISTA, f. m. *fophifte*

SOFISTICA, f. f. Una delle parti della Loica, *la fophiftique*

SOFISTICAMENTE, avv. *captieufement ; avec fubtilité*

SOFISTICARE, v. a. Cavillare, *fophifiquer ; fubtilifer avec excès , raffiner* § Falsificare, *frelater ; falsifier* a alterer ; *fardare ; contrefaire ; parer une marchandife*

SOFISTICATO, add. *fophiqué ; fubtilifé* § Metaf. *falsifié ; altéré , contrefait*

SOFISTICHERIA, sofisticare, f. f. Ragione troppo fottile, e con poco fondamento, *fubtilifquerie ; cavillation*

SOFISTICO, f. m. *fophifte ; argumentateur*

SOFISTICO, add. Di fofista, *fophiftique ; captieux ; trompeur* § Inquieto, *fantafque ; extravagant ; inquiet*

SOGGETTABILE, add. Domabile, *dompable*

SOGGETTARE, e deriv. V. Suggettare, ec.

SOGGHIGNARE, v. n. Sorridere, *fourire ; rire fans cage*

SOGGHIGNO, f. m. *fourire ; fouris*

SOGGIACENTE, add. *fuiet ; affujetti*

SOGGIACERE, v. n. *être fuiet , fuccomber*

SOGGIACIMENTO, f. m. *obéiffance ; dépendance ; foumiffion*

SOGGIOGAJA, f. f. Giogaja. V. § Per fimil. fia detto anche delle perfone, *efpèce de captive*

SOGGIOGAMENTO, f. m. *défaite ; l'action de fubjuguer*

SOGGIOGARE, v. a. Vincere, *fubjuguer ; fournettre ; dompter* § Sopraffare, *être accablé* ; ora Chiefa, che soggioga la ben guidata forza Rubacoute

SOGGIOGATO, add. *fubjugué , &c.*

SOGGIOGATORE, verb. m. trice, f. *vainqueur ; conquérant ; celui , celle qui fubjugue , dompte*

SOGGIOGAZIONE, f. f. *l'action de fubjuguer*

SOGGIOGO, f. m. Soggiogaja, *giogaja, façon des boeufs*

SOGGIORNAMENTO, f. m. Soggiorno. V.

SOGGIORNANTE, add. *demeurant*

SOGGIORNARE, v. n. Dimorare, *féjourner ; demeurer* § Indugiare, *perdre ; faire ; labourer , tarder* ; ei perchè umanagloria ha tante corna, nqu è gran meraviglia, s' a fuocolo cinquanto ; oltra l'ufanza, fi foggiorna § In att. fign. *foigner ; garder ; conferver ; préferver* : che tratto a forte, fiecome vichiede l' ufo dello Spedale , gli è giuoco forza di foggiornar tra i pazzi

SOGGIORNATO, add. *féjourné , &c.*

SOGGIORNO, f. m. Dimora, *féjour ; demeure* § Indugio, *délai ; retard* : fenza foggiorno indugio, ec. § Ripofo, *habitation* : fe pei fallite all' etteno foggiorno, ec. § Per buon governo, *foin , adminiftration ; attention* : fi debbe ogni follegno , ogni foggiorno , ogni ajuto , &c.

SOGGIUGNERE, v. a. Aggiugnere, *ajouter ; repartir ; répondre*

SOGGIUNIMENTO, f. m. *addition ; reparti*

SOGGIUNTIVO, f. m. Uno de' modi del verbo, *fubjonctif*

SOGGIUNTO, add. *ajouté ; reparti* , &c.

SOGGO, f. m. Ci. in Soleo. V.

SOGGOLARE, v. a. *mettre une efpèce de gorgerette*

SOGGOLO, f. m. Velo, o Panno, che ufavafi a coprir il collo fotto la gola, *gorgerette* § Oggidì, Quello, che portano le Monache intorno alla gola, *guimpe* § Certo cuojo della briglia, il quale paffa per l'ethremità del frontale fotto la gola del cavallo, *fangoge*

SOGGROTTARE, v. a. Lavorar le foffe per piantarvi le viti, aggottando la terra, lafciandovela a ciglione, *faire les foffes pour les vignes*

SOGGROTTATO, add. *laiffé fur les bords de la foffe pour recouvrir les vignes*

SOGLIA, f. f. " Sogliare, m. Pietra, che fta per piano in fondo della porta, dove pofano i cardinali, o Prelati, *fenil* § Nome di una forta di pefce di mare molto fliacciato, detto anche Sogliola, *fole*

SOGLIO, f. m. Solfo, trono, feggio reale, *trône , throne* § Per *fault*

SOGLIOLA, V. Soglia per pefce

SOGNANTE, add. *rêvant*

SOGNARE, v. a. ri, n. p. *rêver ; fonger* § Sognare, *s'imaginer ; fe fonger*

SOGNATO, add. *rêvé , fonge , &c.*

SOGNATORE, verb. m. *fonge-creux ; rêveur*

SOGNO, f. m. Immagini, idee di chi dorme, *fonge , rêve* § Dicefi Cofe per un fogno, *comme un rêve* § Vivere di fogni, e Mangiar de' fogni, *mourir de faim*

SOJA, f. f. Spezie di adulazione inculcata altrui di beni, e di virtù, *flatterie* § Dar foja, *patelliver ; flatter pour fe moquer*

SOJARE, v. a. Dar la foja, *flatter pour fe moquer*

SOL à, f. f. Mar. o Calcco, Lancia, febbo, *chaloupe* § Sola di coronamento. L' ultimo pezzo di legno, nella parte più alta della nave, il quale è commeffo alla ruota di poppa, *couronne*

SOLAJO, " Solare, f. m. Piano, che fevve di palco alla ftanza inferiore, e di pavimento alla fuperiore, *plancher ; lambris* § Soffitta ftanza a tetto, *galetas*

SOLAMENTE, avv. limitat. *feulement* § Colla particl. Che, *pourvu que ; fuffit que* : niuno vecchio lavoro, ec. farà, cui elle riftaurare per maeftro, folamente che vieno il fentano

SOLANO, f. m. Solatro. Pianta, altra fonnifera, e altra ftufiofa. *Morelle*

SOLARE, add. Del Sole, *du Soleil*

SOLATA, f. f. Certa impreffion violenta, talora mortale, che fa il fole co' fuoi raggi fova certe cofe in certe circoftanze, *coup de foleil*

SOLATIO, f. m. Paefe, o fito, che ifguarda il mezzogiorno, *lieu expofé au foleil* § A folatio, avv. contrario A bacio, *au midi*

SOLATIO, add. *qui eft expofé au foleil ; du côté du midi*

SOLATO, add. *reffemelé*

SOLATRO, f. m. e Solano. Erba nota, *Morelle , folanum au dauciformes, ou dauce-amire ; bagnenande ; bagnenandier*

SOLCAMENTO, f. m. Tracela, cofo, vocioccia del vafcello. *Sillage*

SOLCARE, v. a. Fare i folchi nella terra, *fillonner* § Per fimil. Il Camminar delle navi fopra l'acqua, *fillonner ; fendre la mer* § Pur per fimil. Fat foleo in checchedita, *fillonner* : i tormentati foli chericehbono così i fuoi finachi co' pertini di ferro, ec.

SOLCATO, add. *fillonné , &c.*

SOLCELLO, dimin. f. m. *petit fillon*

SOLCIO, f. m Sotta di condimento, o confeiva, *compôte*

SOLCO, Solco, f. m. Propriam. quella Fofletta lafciata dietro dall' aratro in fendendo la terra, *fillon* § Per iftrada, *chemin ; voie ; route ; fentier* : è lo ftil fofo co moftrato, ec. Ufcir del foleo, andar pel foleo. *s'écarter du droit chemin ; fuivre le bon chemin* § Solco, fig. Grinza, *rides ; pli au front , au vifage*

SOLDANATO, " Soldanftico, f. m. *dignité du Soudan*

SOLDANÌA, f. f. *les états du Soudan*

SOL-

SOLDANIERE, f. m. Affoldato, *emblé*; *qui va à la solde*

SOLDANO, f. m. Titolo di principato preſſo de' Turchi, *Soudan*

SOLDARE, v. a. Affoldare, *enroller*; *engager*; *foudoyer*

SOLDATACCIO, m. *mauvais soldat*

SOLDATAGLIA, f. f. *mauvaiſes troupes*; *gens ramaſſés*

SOLDATELLO, ſ. m. *payonte*

SOLDATESCA, terza, ſ. f. *ſoldateſque*; *troupes*

SOLDATESCAMENTE, avv. *militairement*

SOLDATESCO, add. *militaire*

SOLDATO, ſ. m. *ſoldat*; *guerrier* § Soldato, Intendenti alcalim. de' ſemplici ſoldati, *ſoldat*; *ſimple ſoldat*

SOLDATO, add. Condotto al ſoldo, *foudoyé*; *enrôlé*

SOLDINO, ſ. m. *un petit ſou*

SOLDO, ſ. m. Moneta, che vale tre quattrini, e dodici danari, *ſou* § Per Moneta generalm. *argent*; *monnoie* § Mercede, o paga del ſoldato, *ſolde*; *paye*; *appointement*: ſu adunque già in Milano un Tedeſco al ſoldo § Soldo, *guerre*; *milice*: e viva amore, e muoja ſoldo, e tutta la brigata § Soldo, *gage*; *paye*; *ſalaire*; *appointement*. Prov. Pagar cinque ſoldi, vale uſcir di tema nel ſaveltiare, *battre la campagne*. Andare a lira, e ſoldo, *contenter au premier*; *pour ſon droit*; *pour ſa quote part*. Deſinare, o cena a lira, e ſoldo, *pique-nique* § Soldo, *la vingtiéme partie de la bourſe de Florence*

SOLE, ſ. m. Pianeta, che illumina il mondo, e conduce il giorno, *ſoleil*. Avere al ſole, del ſuo al ſole, o ſim. *avoir des biens au ſoleil*, *des biens-fonds*. Dividere, Partire, vincere, o ſim. dividere il ſole, o ſim. *partager*; *gagner*, or *perdre l'avantage du ſoleil dans un combat* § Sole, metaf. *Dieci* coronata di ſtelle al ſommo ſole piacelli al, che 'n terra luce accende § Sole, ſtivaletto, *botte* l'Anno, *année*: *anni* ma s'ella viva molti ſoli, ditemi che vol ſiete, *qu'elle puiſſe vivre longues années*, *long-temps*. Andare al ſole, ſig. *aller*, *piler*, *le vendre*. Andare al ſole, ſig. Tigoerſi a un altro ſole, *voyager*; *voir bien du pays*

SOLECCHIO, Becchio, ſ. m. e Parafole, e Ombrello, *paraſol* § Per Baldacchino e *dais*; *poële*; *baldaquin*

SOLECISMO, ſ. m. Error di gram. *ſolécisme*

SOLEGGIAMENTO, ſ. m. *Expoſition qu'on fait d'une choſe au ſoleil*

SOLEGGIANTE, add. *qui eſt d'un blond éclatant*

SOLEGGIARE, v. a. *expoſer au ſoleil*; *faire ſécher au ſoleil*

SOLEGGIATO, add. *ſéché*, *ou tenu expoſé au ſoleil*

SOLENE, ſ. m. Peſce teſtaceo. in Veneſia, chiamaſi, Cappa lunga, e Canolichio in Napoli, *couteliers*; *manche de couteau*

SOLENNE, add. Contrario a feriale, *ſolennel* § Per ſimil. *magnifique*; *illuſtre*: *célébre*; *pompeux*; *fameux*. Senza troppo ſolenne comandamento apertare, ec. cominciò, *ſans trop ſe faire prier*

SOLENNEMENTE, avv. *ſolennellement*; *pompeuſement*; *ſplendidement*; *grandement*; *extrêmement*

SOLENNISSIMO, add. Sup. *très ſolennel*, *très-grand*; *très excellent*; *très-illuſtre*: *très-fameux* § Si credono dal troppo credulo, ed ſoeſperto volgo de' letterati bugie ſolennisſime, ec. *très-grand*; *très gros*; *très-lourd*

SOLENNITA', tade, tate, ſ. f. *ſolennité*; *célébrité* § Solenità, ufizi. *ſolennité*; *jour ſolennel*; *fête-ſolennelle* § Solennità, pompe; *éclat*; *magnificence*; *appareil*

SOLENNIZZAMENTO, ſ. m. *zione*, f. ſ. *Inauſſation*

SOLENNIZZARE, neggiare, v. a. *ſolenniſer*; *célébrer*; *fêter*

SOLENNIZZATO, add. *ſolenniſé*, &c.

SOLEO, ſ. m. *Talota* add. e Plantare. Uno de' muſcoli del tarſo del piede. *Solaire*

SOLERE, v. n. Eſſer ſolito, *avoir coutume*; *avoir accoutumé*; *être dans l'uſage de*. Talvolta anche, *ſoloir*

SOLERE, ſ. m. Uſanza, *uſage*; *coutume*; *habitude*

SOLERETTA, ſ. f. Sorta d'armeſe, *lame de fer pour le deſſous des ſoulier*

SOLERTE, add. *ſalgnoſo*; *induſtrieux*; *diligent*

SOLERZIA, ſ. f. Voc. Lat. Attenzione, *diligence*; *attention*; *exactitude*; *adreſſe*

SOLETTA, ſ. Parte de' calzari, che ſi pone ſotto al piede, *ſemelle*

" SOLETTAMENTE, avv. *tout ſeul*

SOLETTO, add. *ſeul*; *tout ſeul*; *ſeulet*

SOLFA, ſ. f. Le ſette ſillabe, o ſieno, le ſig. note muſic. e la muſica iſteſſa, *gamme*

SOLFANARIA, ſ. f. *mine de ſoufre*

SOLFANELLO, ſ. m. Solfanello. Certo fuſcello intinto nel ſolfo, *allumette*

SOLFATO, add. *ſoufré*

SOLFEGGIARE, v. a. T. della Muſ. *ſolfier*

SOLFO, ſ. f. Minerale noto, *ſoufre*

SOLFORATO, " Solfonajo, add. *ſoufré*, *ſulfureux*

SOLFOREGGIARE, v. n. *vomir des flammes de ſoufre*

SOLIDAMENTE, avv. *ſolidement*, *fermement*

SOLIDARE, v. a. *affermir*; *conſolider*; *rendre dur*, *conſiſtant*

SOLIDARIO, add. Obbligato in ſolido, *ſolidaire*

SOLIDATO, add. *affermi*; *fortifié*

SOLIDEZZA, ſ. f. *ſolidité*; *conſiſtance*; *épaiſſeur*

SOLIDITA, tade, tate, ſ. f. *ſolidité*; *fermeté*; *impénétrabilité*

SOLIDO, ſ. m. Sodo, le *ſolide*; *ſolidité*; *dureté* § Corpo matem. capace di tutte e tre le dimenſioni, *ſolide* § In ſolido avv. T. leg. vale ſoteramente, *ſolidairement*; *d'une manière ſolidaire* § Per ſimil. per riſparmio degli occhi ſcrivo queſta in ſolido all' uno, e all' altro di voi, *a un nous tous les deux*

SOLIDO, add. Sodo, ſaldo, *ſolide*; *conſiſtant*

SOLILOQUIO, ſ. m. Parlata, che l' uomo fa con ſe ſteſſo, *ſoliloque*

SOLIMATO, ſ. m. Arſenico vivo ſublimato con ingredienti, di ſale, e tartaro. *Au ſublimé* § Add. Per raffinato, *ſublimé*

SOLINGO, add. *ſolitaire*; *qui n'eſt point fréquenté*

SOLIO, ſ. m. Seggio reale, *trône*

SOLIPEDE, add. Aggiun. degli anim. che non hanno che un' unghia ſola ad ogni piede, *ſolipède*

SOLISSIMO, add. Sup. *tout ſeul*

SOLITARIAMENTE, avv. *tout ſeul*; *ſolitairement* § Per A ſolo a ſolo, *tête à tête*; *ſeul à ſeul*

SOLITARIETÀ, ſ. f. Solitudine. V.

SOLITARIO, add. Riferito ad uomo, *ſolitaire*; *retiré* § Riferito a luogo, *déſert*; *abandonné*. Paſſer mal ſolitario in alcun terro non fu quant' io, *paſſe ſolitaire*

SOLITO, add. Da ſolere, *ſujet*; *accoutumé*; *habitué*. Il ſolito, ſuſt. *l'ordinaire* § Al ſolito, avv. *à l'accoutumée*, *à l'ordinaire*

SOLITUDINE, ſ. f. *ſolitude*; *ermitage*; *retraite*; *déſert*; *lieu inhabité*

SOLIVAGO, add. *qui erre tout ſeul*

SOLLALZARE, v. a. Alquanto alzare, *ſoulever*; *élever un peu*; *élever à demi*

SOLLALZATO, add. *un peu ſoulevé*

SOLLAZZARE, v. a. Dar piacere, *amuſer*, *divertir*; *réjouir*; *ſtérider* § n. e n. p. *s'amuſer*; *s'ébattre*, &c.

SOLLAZZATO, add. *récréé*, &c.

SOLLAZZATORE, verb. m. Che dà ſollazzo, *amuſant*; *divertiſſant*; *plaiſant*

SOLLAZZEVOLE, avv. " Sollazzoſo, add. Di ſollazzo, *agréable*; *réjouiſſant*; *charmant*; *plaiſant*; *gai*; *enjoué*

SOLLAZZEVOLMENTE, avv. *agréablement*; *plaiſamment*; *gracieuſement*; *joliment*

SOLLAZZO, mento, ſ. m. Trattenimento, *amuſement*; *badinage*; *paſſe-temps*; *récréation*

" SOLLECHERARE, v. a. Oggi ſollucherare. Giolire, intenerirſi, *treſſaillir de joie*

SOLLECITAMENTE, avv. Con ſollecitudine, *ſoigneuſement*; *diligemment*; *promptement* § Con affanno, *avec inquiétude*, *ſoucy*

SOLLECITAMENTO, ſ. m. *ſollicitation*; *inſtigation*; *impulſion*

SOLLECITANTE, m. Affiettarſi, ſe preſſare; *ſe hâter*; *ſe dépêcher* § In att. ſig. Stimolare, *ſolliciter*; *inciter*; *exacter*

SOLLECITATIVO, add. *qui ſollicite*

SOLLECITATO, add. *ſollicité*, &c.

SOLLECITATORE, verb. m. Che ſollecita, *ſollicitéme* § Che ſi adopra nell' eſeculone degli atti appartenenti a liti, e clienti. *Sollicitateur*, *manſionaire*

SOLLECITATRICE, Verb. f. *ſollicitéuſe*

SOLLECITATURA, ſ. f. *ſollicitude*; *ſoucy*; *ſoin*

SOLLECITAZIONE, ſ. f. *ſollicitation*; *inſtigation*; *inſtance*; *diligence*

SOLLECITO, " Sollecitoſo, add. Accurato, *diligent*; *prompt*; *ſoigneux* § Penſieroſo, *Inquiet*; *penſif*; *ſoucieux*

SOLLECITUDINE, ſ. f. Preſtezza, *diligence*; *bâte*; *empreſſement*; *promptitude* § Cura, *inquiétude*; *ſoucy*; *ſoin*; *anxiété* § Cura, *commiſſion*; *ordre*: non avendo Cesare abandanzi di fornimento, del quale egli avea dato ſollecitudine a Bononiegle § Per Affidutà, *ſollicitation*; *aſſiduité*; *frégnence*

" SOLLENARE, to. V. Allenire. Allegerire

SOLLEONE, Solliono. V.

SOLLETICAMENTO, ſ. m. *chatouillement*

SOLLETICARE, v. a. Dilleticare, *chatouiller* § Fig. Solleticar gli orecchi, *flatter les oreilles* § Per Iron. poichè ſe' un bacchio il capo a lui ſolletica, ec. cioè Percuotere, *frapper*. Solleticar dove pizzica altrui. V. Pizzicare

SOLLETICATO, add. Da ſolleticare, *chatouillé*, &c. § Fig. Riereato, *flatté*; *ſéduit*: *ſatisfaction* gli udirſi quaſi ſolleticato dalle pronae, o legglador, o fotrili riſpoſte, ec.

SOLLETICO, ſ. m. Dilletico, *chatouillement* § Per ſollerico, *chatouille* § ndeſaf. *plaiſanterie*; *amuſement*: tu m' hai trovato un dolce, e ſtran ſolletico

SOLLEVAMENTO, ſ. f. m. *l'action d'élever* § Sollevamento dell' onde § Per *émotion des flots*; *bondiſſement de cœur* § Metaf. *ſoulagement*; *allégement*; *ſecours* § Per Sollevazione, *ſoulévement*; *révolte*; *ſédition*

SOLLEVARE, v. a. Levar ſu, *ſoulever*; *élever* ſ. n. p. Levar ſu, *s'élever* ‖ Fig. . . . ; ‖ voltil medeſimi aſſalti lo ſollevano, lo avvelorano, *livrer* ‖ Sollevare, *mutiner*; *s'révolter, exciter à la rébellion* ‖ chi contradire un eſercito, ſollevar la plebe, ec. ‖ Per Turbare, *troubler, exciter*, *inquiéter*; *émouvoir*: non ti ſollevi queſto avviſo, che lo, ec. ‖ n. p. Levarſi ſu, ſe levar ‖ Gonfiarſi, *ſe ſoulever* ‖ Ribellarſi, *ſe révolter* ‖ Pure n. p. Ricicarſi, *ſe réciter*; *s'égayer*; *ſe délaſſer* . . . . la natura ſi è ſollevata, e contrarſa al male

SOLLEVATEZZA, ſ. f. *ſublimité*

SOLLEVATO, add. Da ſollevare, *élevé*; *levé*; *ſoulagé*, &c. ‖ Contento, *ſoulagé*; *élevé*; *ému* ‖ Per Alto, *haut*; *élevé*; *éminent* ‖ Turbato, *troublé*; *agité*; *échauffé* ‖ Innalzato, *élevé*; *illuſtré* ‖ Ammutinato, *mutiné*; *révolté*; *révolté*: il che ſovente di man era gli animi tutti de' ſollevati, che, ec.

SOLLEVATORE, verb. m. *turbulent*; *ſeditieux*, *remuant*

SOLLEVAZIONE, ſ. f. *élévation*; *ſoulèvement*; *rébellion*, *ſédition*; *révolte*

SOLLICITAMENTE, avv. *vivement*; *ſoigneuſement*, *promptement*

SOLLICITAMENTO, m. Sollecitamento, *ſollicitation* ‖ Affiettamento, *hâte*; *vîteſſe*; *célérité*

SOLLICITARE, v. a. Stimolare, Affiettare, *hâter*; *preſſer* ‖ n. p. Affannarſi, *ſe chagriner*; *s'inquiéter*

SOLLICITATIVO, tato, tore, trice, tura, zione. V. Sollecitativo, ec.

SOLLICITO, add. Sollecito. V. ‖ Per Penſieroſo, *inquiet*; *penſif*; *chagrin*: ſperando, e non ſappiendo che, di ſe medeſima divenne ſollicita.

SOLLICITOSO, V. Sollecitoſo

SOLLICITUDINE, ſ. f. Sollecitudine, *hâte*; *diligence*; *vîteſſe* ‖ Cura, *ſollicitude*; *ſoin*, *ſouci*; *chagrin*

SOLLIEVO, ſ. m. Sollevamento, *ſoulagement*; *allégeance*; *confort*

SOLLIONE, e Solleone, ſ. m. Il tempo, in cui il ſole ſi trova nel ſegno del Lione, la *Canicule*

SOLO, add. Non affidato, *mou*; *ſanſle*; *foible* ‖ Per ſimil. così la mia durezza farla ſolla, ec. *attendri*, *touché*; *ému*

SOLLUCHERAMENTO, ſ. m. Il ſolluchezare, *ébaudiſſement* ‖ Metaf. Deſio nato di ſtecchezza, e che ne ſtimoli, *envie*; *démangeaiſon*

SOLLUCHERARE, V. Sollecherezare

SOLO, add. Unico, *ſeul*; *unique* ‖ Privo, *perdu* ‖ veggendoſi di quella compagnia la quale egli più amava, rimaſo ſolo, ec. ‖ A, o da ſolo: a ſolo, avv. *ſeul* à *ſeul*; *tête* à *tête*

SOLO, avv. Solamente, *ſeulement* ‖ Solo che, *pourvu que*; *moyennant* ‖ Per Fuor che, *excepté*; *excepté que*; *ſi ce n'eſt que*; *ſi non* ‖ Soltanto, o Solamente, *ſeulement*

SOLTANTO, avv. V. Solo

SOLTANTOCHÈ, avv. *pourvu*

SOLSTIZIALE, ſtazio, add. Di ſolſtizio, *ſolſtitial*

SOLSTIZIO, ſ. m. Il tempo, che il ſole è ne' tropici, *ſolſtice*

SOLUBILE, add. Atto a ſciorſi, *ſoluble*

SOLVENTE, add. Che ſolve, *diſſolvant*

SOLVERE, v. a. e n. p. Sciorre, *délier*; *dénouer* ‖ Fig. diſſe Dante, Quando nell' aere aperto ſi ſolveli, *lorſque tu paruis à découvert* ‖ Per Diſſemperare, *diſſoudre*; *fondre*; *liquéfier* ‖ Metaf. Snodare, *délivrer*; *ſauver*; *dégager*: da queſta tema, acciocchè vi ſi ſolve, ec. ‖ Per Diſchiarire, *réſoudre*; *éclaircir*; *débarraſſer* ti voglio trar d' queſta ſpeſſa, ec. ſolvendoti una obbligazione, che far potreſti ‖ Separare, *ſéparer*; *diſjoindre*; *déſaſſembler* ‖ e quando Lachelin non ha più lino, ſolvendi dalla carne ‖ Di levarſi del vento, *s'élever*: ſoluto ſubitamente nell' aere un groppo di vento, ec. ‖ Solvere il digiuno ; il disio, *remplir le deſir* ; *paſſer ſon envie* ‖ Solvere il ventre, *lâcher le ventre*; *cauſer*, *ſoumettre le mariage* ‖ Solvere. Pagare, *payer*. Nè gli averebbe a impor più ſoma, nè che ſolva più tributo

SOLVIMENTO, Sciogliimento . V.

SOLVITORE, verb. m. Che ſolve, *qui explique*, *déboüille*, *éclaircit les doutes*, *les difficultés*, &c.

SOLUTIVO, add. Che ſolve, ed è per lo più aggiun. di Medicam. *laxatif*; *cathartique*

SOLUTO, add. Da ſolvere, *délié*; *expliqué*, &c. ‖ Per Diſciolto, *diſſous*, *rompu* ‖ Per Libero, *libre*

SOLUZIONE, ſ. f. Sciogliimento, *déclaration*; *explication*; *ſolution*; *dénouement d'une difficulté* ‖ In ſoluzione ſangue ſi converrebbe ec. e ajutan la ſoluzione del ventre, e ſi corpo putgano da' mali umori, *lâcher le ventre*

SOMA, ſ. f. Propriam. carico, che ſi pone a' giumenti . . . *ſomme*; *charge*. Parlandoſi d' aſini, *aner un aſnée* ‖ Per Carico, e peſo ſempl. *fardeau*; *poids*: perle e rubini, ed oro, quali vil ſoma, egualmente digiuno ſono. *le corps* ‖ Metaf. Suggezione, *gêne*; *ſujétion*; la tin ſangue, ſgombra da te queſte dannoſe ſome ? per le vie s' acconcian le ſome . . . *c'eſt en agiſſant qu'on ſurmonte les difficultés* ‖ A ſome, avv. *à foiſon*; *en abondance* ‖ Paleggiare, o Raggugliar le ſome, fig. *faire les choſes juſtes*

SOMAIO, add. Da ſoma, *de charge*

SOMARO, ſ. m. *Somaro* V. *Asino*

SOMATOLOGIA, ſ. f. Trattato ſopra i ſolidi del corpo umano. *Somatologie*

SOMEGGIARE, v. n. *pouſſer la ſome*

SOMELLA, Someta, ſ. f. *petite ſomme* ; *petite charge*

SOMERIA, Salmeria. V.

SOMIERE, ſ. m. *ſommier*; *cheval ou autre bête de ſome*

SOMIGLIANTE, add. *reſſemblant*; *ſemblable*; *conforme*

SOMIGLIANTEMENTE, Simiglantemente. V

SOMIGLIANZA, ſ. f. V. Simiglianza ‖ Preſo il Bemb. *portrait*; *effigie*; *image*

SOMIGLIARE, v. n. Simigliare, col 3. e 4. grado, *reſſembler*; *imiter* ‖ Paragonare, *comparer*; *conformer*

SOMIGLIEVOLE, add. *reſſemblant*; *conforme*; *pareil*

SOMMA, ſ. f. Quantità, *ſomme*; *quantité de* . . . ‖ Per Eſtremità, *comble*; *extrémité* ‖ Concluſione, *concluſion*; *reſultant*. Somma d' alcun affare, *le fort*, *le plus important d'une affaire*. Dalle ſomme ſino alle ſom. che ſi dice tacche. Date in cortimo, *donner à ferfait*. Fare ſomma, vale Multiplicare. V. ‖ In ſomma, avv. *bref*; *enfin*; *en un mot*

SOMMACO „ e Sommaco, ſ. m. Arboſcello di varie ſpezie, d' una delle quali ſi fa una polvere, che ſerve alla concia del corame. *ſumac*; *vinaigrier* ‖ Il Cuojo concio collo foglie di queſta pianta, *marroquin*; *peau corroyée*

SOMMAMENTE, avv. *grandement*; *beaucoup*

SOMMARE, v. a. Raccorre i num. *additionner*; *ſommer* ‖ v. n. *faire la ſomme de* . . .

SOMMARIAMENTE, Sommariamente, avv. *ſommairement*; *ſuccinctement* ; *en abrégé*. Spedire ſommariamente, *en jugement ſommaire*

SOMMARIO, ſ. m. Compendio, *extrait*; *ſommaire*, *épitome*

SOMMARIO, add. Fatto ſommariamente, e senza ſolennità di giudizio, *ſommaire*; *proviſoire* ‖ Sommaria, in forza di ſoſt. vale Ragione ſommaria, *juſtice ſommaire*

SOMMATO, ſ. m. *le total*; *la ſomme de ce qu'on a additionné*

SOMMATORE, ſ. m. Compilatore, e propriam. di materie teologiche. *Compilateur*; *abréviateur*

SOMMERGERE, Sommerſare, v. a. Affogare, *ſubmerger*; *noyer*, *inonder*; *plonger* ‖ n. p. ſe ſommergere; *couler à fond* ‖ Bet Sopraffare, *abymer*; *terraſſer*; *accabler* ‖ Tor ch. *abymer* ; *effacer* ; *détruire* : queſti ſcacciato il dubitar ſommerſe in ceſare, *ôter tout ſoupçon*

SOMMERGIBILE, add. d' ogni g. *Qui peut ſe ſubmerger*

SOMMERGITRICE, verb. f. *qui ſubmerge*

SOMMERSIONE, Sommergitura, ſ. f. Sommergimento, m. *ſubmerſion* ; *inondation*

SOMMERSO, add. Affogato, *ſubmergé*; *noyé*; *inondé*. &c. ‖ Per ſimil. Rocconto da checchesſia, *plongé*: con tre gole ecaninamente larra ſova la gente, che quivi è ſommerſa ‖ Metaf. in forza di ſoſt. Sommerſo, preſſo latino, *les damnés*

SOMMESSA, ſ. f. *Pendroit*, *le deſſus*, *le beau côté d'une étoffe*, *on d'un drap*

SOMMESSAMENTE, avv. *tout bas*; *tout doucement*

SOMMESSEVOLE, add. *ſoumis*; *humble*; *ſimple*

SOMMESSIONE, Sommiſſione, ſ. f. *ſoumiſſion* ; *humiliation* ; *obéiſſance* ; *docilité*

SOMMESSIVO, add. *ſoumis*; *reſpectueux*; *obéiſſant*

SOMMESSO, ſ. m. *meſure de la hauteur du pied droit de la pouce étroite*

SOMMESSO, add. Sommeſſo, *mis deſſous*. Voce ſommeſſa, *voix baſſe*. Con voce ſommeſſa, *tout bas*; *à baſſe note* ‖ Su forza d' avv. per Sommeſſamente . V.

SOMMETTERE, Voc. ſinc. da Sottomettere. V.

SOMMINISTRAMENTO, ſ. m. Somminiſtrazioone. V.

SOMMINISTRANTE, add. *qui fournit*

SOMMINISTRARE, v. a. *fournir*; *ſubvenir*; *adminiſtrer*

SOMMINISTRATIVO, add. *propre à fournir*

SOMMINISTRATO, add. *fourni*, &c.

SOMMINISTRATORE, ſ. m. *Qui fournit*; *qui donne*

SOMMINISTRAZIONE, ſ. f. *fourniture* ; *proviſion*

SOMMISSIMAMENTE, avv. Sup. di ſommamente, *extrêmement*

SOMMISSIMO, add. Sup. di Sommo, *ſuprême*

SOMMISTA, ſ. m. Propriam. Compilatore di materie Teol. *Compilateur*

SOMMITÀ, rade, tate, ſ. f. Cima, *cime*; *ſommet*; *comble*; *faîte*. Sommità d' una montagna, ſi dice anche, *croupe*; *coupeau*, e rapporto alle piante, *ſommité* ‖ Metaf. Termine, fine, *fin*; *comble* ‖ Per Sublimità, eccellenza, *ſublimité*; *hauteur*; *excellence*

SOM-

SOMMO, f. m. Sommità, *la cime*; *le sommet*; *le faîte*] Per fimil. *le cambie*; *le supreme degré*. Era già quafi al fommo di fcampar la morte, *ec.* *ftrà-bolzon*.

SOMMO, add. *fuprême*; *le plus grand*; *le plus haut*

SOMMOLO, f. m. Eftremità, punta, *aiguon*, *le bout*; *l'extrémité de l'aile*

SOMMOMMO, f. m. Forte colpo fotto al mento, *contrecoup*

SOMMOSCAPO, f. m. Parte della colonna, *le haut du fût de la colonne*

SOMMOSCIARE, v. n. Appaffire alquanto, ammorbidire, *fe fanet*; *fe flétrir un peu*; *devenir un peu mou*

SOMMOSCIO, add. *mou*, *un peu fané*; *un peu flétri*

SOMMOSSA, f. f. " Sommoffo, m. Inftigazione, *inftigation*; *folliciration* §. Sedizione, *fedition*; *émotion populaire*

SOMMOVIMENTO, f. m. Sommozione, f. Garbuglio, *trouble*; *émotion*; *confufion* §. Inftigazione, *folliciration*; *impulfion*

SOMMOVITORE, verb. m. Sollevatore, *fédicieux*; *qui émeut*

SOMMUOVERE, v. n. Muovere di fotto, *remuer*; *mouvoir par deffous* §. Fig. *exciter*; *engager*; *provoquer* §. Rimuovere, *détourner*; *altérer*

SONABILE, add. *propre à fonner*

SONAGLIARE, v. n. Sonare i fonagli, *fonner des fonnettes*

SONAGLIATA, f. f. *Jeu des fonnettes*

SONAGLIERA, f. f. Certa fafcia di cuojo, *collier de fonnettes*

SONAGLINO, f. m. *petite fonnette*; *petit grelot*

SONAGLIO, f. m. Certo piccolo ftrum. rotondo, entrovi una pallottolina di ferro, che in movendofi cagiona fuono, *fonnette*; *grelot* §. Giuoco fimile a quello, ch'è detto Mofacca, *forte de jeu d'enfans* §. Ogni-gatta vuole il fonaglio, prov. *chacun veut appaître plus qu'il n'eft* §. Quella botta, che fa l'acqua, quando bolve, e quando efla bolle, *bouillon* §. Per fimil. S. dicc anche di quelle bollicelle, che fi veggono nel vetro, *bulle d'air* §. Appicar fonagli al ftizzino, *mêler*; *dire du mal de quelqu'un*

SONAGLIUZZO, f. m. *petite fonnette*; *petit grelot*

SONANUOLO, f. m. dim. *Petite fonnette*; *petit grelot*

SONAMENTO, f. m. *Son*

SONANTE, add. *fonnant* §. *retentiffant*; *réfonnant* §. Metaf. Ma dove legge Biblo grafio, o non ben fonante, ovvero difcrepante, *qui n'a pas point fonné, un barmonieux*

SONARE, v. a. e n. p. Rendere fuono, *fonner*. Rapporto a ftrum. muf. *jouer*; *on touche de quelque inftrument* §. Metaf. Rifuonare, *réfonner*; *retentir* §. El la fa poco ben fonare, che Ferrantino n'ufcille, *il put dire tout ce qu'il voudra* §. Tutta la Corte fonava della difpenfazione di queflo-ora, *ne parloit d'autre chofe* §. Sonare, *fe faire entendre*: Suenbalda haggiugne, Impoverifcan, dalla fama di quella fatta, che già fonava molto d'appreffo, *ec.* §. Sonetti ti fazo, che fonerano-tua mala vita fcelleraza, e frifa, *qui publieront* §. Sonare, *fignifier*; *manifefter*; *exprimer* ! Il che nella lor lingua fonava quanto nella noftra beffione § Sonar l'ore; vefpio, la predica, la meffa, e fim. *fonner*; *frapper*; *former vêpres*; *le fermon*; *la meffe*, *ec.* § Sonare a capitolo, *fonner le cha-*

pitre; *la cloche pour aflembler le chapitre* § Sonare a gloria, o a fefta; a motto, *carillonner*, *fonner le branle* § Sonare a mal tempo, *fonner les cloches lorfqu'il fait mauvais temps* § Sonare a raccolta, a ritratta, o fim. T. militari, *battre la générale*, *ou l'aflemblée*; *fonner la retraite*, *&c.* § Sonare a ritorno, a trattenere, *fonner le retour*, *retenir*; *contenir*. Fig. Percuotere, *frapper*; *battre*: addoffo quel d'Amon fuona a martello, *ec.* § Sonar a diftefa, *fonner en branle* § Sonare a doppio, o un doppio, *fonner plufieurs cloches à la fois* § fig. *battre à dos & ventre* § Sonarla a uno, Accoccagliela, *jouer un tour*, *une pièce à quelqu'un*, *l'attraper*. Sionna ch'io ballo, *commencez*; *je vous fuivrai*

SONATA, f. f. Il fonare, ma con lunghezza determinata di tempo. Sonata § Tal fonata, tal ballata, *telle propofition*, *telle réponfe*

SONATO, add. *fonné*, &c. § Per Compito, mod. baff. parlandofi d'anni, *accomplis*

SONATORE, verb. m. trice, f. *joueur d'inftrument*; *qui joue*; *touche de quelque inftrument*

SONAZIONE, turn, f. f. *Jon*; *Paffion de fonner*

SONCO, f. m. Sorta d'erba da Conigli, *laiteron*; *laceron*

SONETTACCIO, f. m. *un mauvais fonnet*

SONETTANTE, f. *Jaifant*, *ou fabrique de fonnets*

SONETTARE, v. a. *faire des fonnets*

SONETTATORE, trifle, f. m. *Poëte*; *faifeur de fonnets*

SONETTERELLO, f. m. o quafi Sonettuccio, *fonnet très-médiocre*; *très-commun*

SONETTESSA, f. f. *mauvais fonnet*

SONETTIERA, f. f. *femme qui fait des fonnets*

SONETTIERE, ttieri, f. m. *faifeur des fonnets*

SONETTO, f. m. Spezie di poezia Itlica in rima comunemente di quattrodici verfi d' undici fillabe, divifi in due quadernari, e due terzine. *Sonnet*

SONETTUCCIACCIO, f. m. *mauvais fonnet*

SONETTUCCIO, ttino, f. m. *fonnet médiocre*; *foible*

SONETTUZZO, f. m. Salgin. dim. *Sonnet foible*

SONEVOLE, add. *réfonnant*; *retentiffant*

SONNACCHIARE, v. n. Dormicchiare. *Sommeiller*

SONNACCHIONI, avv. *à demi-endormi*

SONNACCHIOSAMENTE, avv. *en fommeillant*

SONNACCHIOSO, "Sonniferante, "Sonnifero, Sonniglio, " Sonnocchiofo, Sonnogliofo, " Sonnolento, add. Che ha gli occhi narrazati dal fonno, *affoupi*; *accablé de fommeil* § Per fimil. Animo-fonnacchiofo, -mente fonnacchiofa, e fim. *ftupide*, *ftupidement*

SONNECCHIARE, Sonniferare, Sonnoferare, Sonneggiare, v. n. Leggiermente dormire, *fommeiller*

SONNELLINO, f. m. *petit fomme*; *petit fommeil* § Sonnellino dell' ora, *le doux fommeil du matin*, *à la pointe du jour*

SONNERELLO, Sonnetto, f. m. *petit fomme*; *petit fommeil*

SONNIFERAMENTO, f. m. Primo fonno. *Aſſoupiſſement*; *fommeil*

SONNIFERO, f. m. Medicam. per dormire, *ſoporifique*, *un fomnifère*, *un ſopora-tif*; *un narcotique*

SONNIFERO, add. Che cagiona fonno, *fomnifere*; *ſoporifere*; *aſſoupiſſant*; *narcotique*

SONNO, f. m. Requie dell' operazioni efterne per legamento del fenfo comune, *fommeil*; *fomme* § Moiti, o cafcati di fonno, *avoit grande envie de dormir* § Schiacciare un fonno, modo baſſo, *dormir un bon fomme*

SONNOLENTE, to, add. Sonnachiofo, *aſſoupi*; *endormi*, qui *eſt accablé de fommeil* § Per Sonnifero, add. V.

SONNOLENZA, tia, f. f. Intenfo aggravamento di fonno, *grand aſſoupiſſement*. Sonnolenza continua, *léthargie*

SONNOTTARE, v. n. *paſſer la nuit à couvert*

SONORAMENTE, avv. *harmonieuſement*; *conſonnant*

SONORITÀ, tade, tate, f. f. *harmonie*; *agrément*; *ſuccès de ſon*

SONORO, add. Che rende fuono, *fonore*; *éclatant*; *harmonieux*; e rapporto a ſtile anche *coulant* § Per Rumoroſo, *bruyant*

SONTICO, add. Torpido, e propriam. *gelé*; *tout tranſi*; *fond par maladie*

SONTUOSAMENTE, avv. *ſomptueuſement*; *ſplendidement*

SONTUOSITÀ, tade, tate, f. f. *ſomptuoſité*; *luxe*; *magnificence*

SONTUOSO, add. *ſomptueux*; *ſplendide*; *ſoble*

SOPERBIA, Vec. anr. V. Superbia

SOPERCHIAMENTE, avv. *furabondamment*; *exceſſivement*

SOPERCHIAMENTO, f. m. Soperchio, fuperfluità, *ſurabondance*; *redondance*; *ſuperfluité* § Avv.

SOPERCHIANTE, add. qui *fait des ſupercheries*

SOPERCHIANTA, " Superbità, tade, tate, Per Soperchiamento, Soperchieria. V.

SOPERCHIARE, v. n. Sopravanzare, *ſurpaſſer* § Soprabbondare, e predominare, *prédominer*; *ſurabonder* § Per Far ſopercherie, *ſupprendre*; *tromper* § Vincere, *ſubjuguer*; *ſurpaſſer* § D'avarizia, e di miſeria ogni altro uſfero, ed avaro, che al mondo foſſe, ſopercchiava

SOPERCHIATO, add. Sopravanzato, vinto, *ſurpaſſé*, &c. § Per ingiuriato, *offenſé*; *outragé*

SOPERCHIATORE, verb. m. trice, f. *qui fait des ſupercheries*; *ou qui veut avoir le deſſus*

SOPERCHIERÌA, f. f. Ingiuria fatta altrui con vantaggio, *ſupercherie*; *tromperie*; *fraude*

SOPERCHIEVOLE, add. Soprabbondante, *ſurabondant*; *redondant*; *exceſſif* § Per Soperchiante, *injurieux*; *outrageux*; *offenſant*

SOPERCHIEVOLMENTE, avv. *ſurabondamment*; *exceſſivement*

SOPERCHIO, f. m. Soperchietà, f. Che è più del bifogno, *ſurabondance*; *exhérance*; *ſuperfluité* § Prov. Il ſoperchio rompe il coperchio, e vice verfa, ogni eccefſo è biafimevole, *le trop eſt trop* § Per Oltraggio, *ſupercherie*, *outrage*: l' Avvogaro di Trevigi per ſoperchi ricevuti fi rubellò da meffer Mafnino

SOPERCHIO, add. Che è a ſoprabbondanza, *ſurabondant*, *redondant*, *ſuperflu*

SOPERCHIO, avv. Troppo, *trop* § Di ſopra, *deſſus*, *en haut*, *en ſus*. V. Soperchiamente

SOPIRE, v. a. Reprimere, *aſſoupir*; *endormir*; *engourdir*; *apaiſer*

SOPITO, add. *aſſoupi*, &c. § Metaf. *calme*; *tranquillité* ! Stroſinata l'ambafciata ricevuta di ſuperficie liſcia, e tenta, ec. ti-manfi tuttavia ſopita, e non ſpita, *fans doute*, *ſans vertu*

SOPORE, f. poſſo Voc. Lat. Sonno, *ſommeil* § Per Sonnolenza, *aſſoupiſſement*, *torpeur*; *ſommeil léthargique*

SOPORIFERO, add. Che induce sopore, *soporifique*; *assoupissant, soporifere*

SOPPALCO, s. m. Palco fatto poco sotto 'l tetto, *lambris*; *soupente*

SOPPANNARE, v. a. Mettere soppanno, *doubler un habit* § Per simil. diceſi di tre cose, *vestir*; *vestire*; la quale era soppannata, e vestita d'ſe diverſiſſime

SOPPANNATO, add. *doublé* § Per simil. *vestu*, *vestie*; egli è un vinoco di cono formato di ſughero, cc. ſoppannato di latta

SOPPANNO, ſ. m. Tela, drappo, o altra ſimil materia, *doublure*; *les habits*

SOPPANNO, avv. *ſous les habits*

SOPPASSARE, v. n. Diceſi quali paſſo *ſe ſauver*, *le fichter un peu* § T. Scultor. Diceſi del cambiamento che prova una figura fecondoſi, *amaigrir*

SOPPASSO, add. Quaſi paſſo, *fait*; *un peu* § T. Scultor. Alquanto ritirato, *amaigri*

SOPPELLIRE, V. Seppellire

SOPPELLITO, add. *enterré*; *inhumé*; *enſeveli*

SOPPERIRE, V. Supplire

SOPPESTARE, v. a. Rompere in parti groſſette, *écraſer*; *écraſer*; *broyer*; *piler groſſierement*

SOPPESTATO, Soppeſto, add. Alquanto peſto, *ecraſé*, *écaſé*, &c.

SOPPIANO, diceſi di ſoppiano, avv. e vale ſotto voce. *tout bas*; *doucement*

SOPPIANTARE, v. a. Dare il gambetto, *ſupplanter*, *donner le croc en jambe* § Soppiantare, *tromper*; *diſvoir*, &c. V. Ingannare

SOPPIANTATORE, add. *Qui ſupplante*

SOPPIATTARE, v. a. Naſcondere, *cacher*

SOPPIATTATO, e Soppiatto, add. *caché* § Di ſoppiatto, avv. *ſourdement*, *en cachette*; *ſous main*

SOPPIATTONACCIO, ſ. m. *un grand fourbe*

SOPPIATTONE, ſ. m. *un homme double*, *un fourbe*, *un diſſimulé*

SOPPIDIANO, Soppediano, e Soppedino, ſ. m. Steccato di caſa baſſa, che attiecam. ſi teneva intorno a' letti, *eſpece de treille baſſe*

SOPPIEGARE, v. a. *plier*; *courber*

SOPPORRE, v. n. Sottoporre, *mettre*, *un plaver une choſe ſous une autre*. Sopporre gli orecchi a un pezzo di ferro, *preter l'oreille au fauſſeau* § Sopporre ſotto l'altrui dominio, *ſoumettre* § Sopporre il parto, o ſim. Far credere o dar per ſuo l'altrui figliuolo, *ſuppoſer un enfant*

SOPPORTABILE, add. *ſupportable*

SOPPORTAMENTO, ſ. m. *tolérance*; *patience*

SOPPORTANTE, add. *patient*; *endurant*

SOPPORTARE, v. a. Softenire, *ſupporter*; *tolérer* § Reggere, *porter*; *ſoutenir*. Erole, riſpondanſi Atlante, ſi dice, che ſi detto Cielo ſopportaſſe § Sopportare la ſpeſa, *valoir la peine*

SOPPORTATO, add. *ſupporté*, &c.

SOPPORTATORE, add. *Qui ſupporte*; *ſoffre*; *endure*

SOPPORTATRICE, verb. f. *patiente*

SOPPORTAZIONE, ſ. f. *tolérance*; *patience* § Con ſopportazione, *avec permiſſion*; *ſauf reſpect*

SOPPORTEVOLE, add. *ſupportable*

SOPPORTEVOLMENTE, avv. *Tollerabile*; *ſoffrevabile*

SOPPOSITORIO, o Soppoſitorio, V.

SOPPOSTA, Soppoſta, V.

SOPPOSTO, add. Da ſopporre, *ſuppoſé*; *ſous*; *placé deſſous*, &c. § Patto ſoppoſto, vale Fallacia, *enfant ſuppoſé*

SOPPOTTIERE, ſ. m. Affannope, *intrigant*; *tracaſſant*

SOPPOZZARE, v. a. Affogare, *plonger*; *ſubmerger*, *noyer*

SOPPOZZATO, add. Sommerſo, *ſubmergé*; *noyé* § Metaf. Immerſo, *plongé*. Dunque la Città di Roma di quello tempeſtoſo fluto di malvagi, nel quale ſoppozzata ſtava nel pericolo, &c.

SOPPRENDERE, V. Sorprendere

SOPPRESO, add. *ſurpris*, &c.

SOPPRESSA, ſ. f. Sivum. ſi ſoppreſſate, compoſto di due aſſi, *preſſe*

SOPPRESSARE, v. a. Mettere in ſoppreſſa, ancora Pigiare, o calcare checchefia, *fouler*; *preſſer* § Metaf. Oppreſſare, *opprimer*; *accabler*: tanto da grande inopia è ſoppreſſato

SOPPRESSATO, add. *fouſé*; *mis en preſſe*

SOPPRESSATORE, ſ. m. Botta di ſalame, *preſſoir de ſauciſſon*

SOPPRESSIONE, Oppreſſione, V.

SOPPRESSO, add. *fouſé*, &c.

SOPPRIMERE, V. *fouler*; *opprimer*

SOPPRIORE, ſ. m. *Sous-prieur*

SOPRA, Sorta, Prepoſ. *ſus*; *deſſus* § Per Oltre, più che, *au deſſus de*; *au-delà de*; *plus que*: la quale amata ſopra la ſua vita § Per Contro, *contre*; *ſur*: . . . per andare ſopra i nemici § Per Appreſſo, *ſur*; *joignant*; *près*; *tout proche*: Matilda, etc. e in ſopravita, ſopra la ruina polla § Per vece di Per, *ſur*; *par*: ti promecto ſopra la mia fede, cc. *ſur ma parole*; *ſes*, &c. § Per Circa, intorno, *ſur* . . . ſopra le vedute coſe cominciai, cc. *ſur* . . . § Per Sopra, nella notte del Venerdì ſanto ſopra 'l Sabato ſanto, *la nuit du vendredi ſaint venant ſur le ſamedi* § In forza d'avv. per Addoſſo, *ſur ſoi*; *ſur ſoi*: e trovò una gran pietra, la quale chi la potta ſopra, non è veduto da niuna altra perſona § Pur avv. per Addietro, *ci deſſus*; *ci-deſſus* e la parola ſua ſopra toccata: Sopra ſcritta o ſim. *ſur*; *vers le ſoir*; *ſur la bonne*. Andare, o ſim. ſopra una città, e ſim. *aſſieger*; *attaquer une ville*, &c. § Fare, o lavorare ſopra di ſe, *travailler pour ſon compte* § Sopra di noi, e ſim. *ſur notre parole*, *confiance*, &c. § Star ſopra di ſe, *demeurer en ſuſpens*; *balancer* § Andar, ſtare, o ſecreſi ſopra ſe, *marcher droit*; *ſe tenir ſur ſoi*, *ſe garder appuyé* § Sopra parto, vale Nell'atto, o poco dopo l'atto del partorire, *ſur ſes couches*

SOPRABBENEDIRE, v. a. *Jetter de nouveau*

SOPRABBOLLIRE, v. n. *bouillir trop*

SOPRABBONDANTE, add. *ſurabondant*; *exceſſif*; *ſuper o*

SOPRABBONDANTEMENTE, devolmente, avv. *ſurabondamment*; *exceſſivement*

SOPRABBONDANZA, ſ. f. *ſurabondance*; *ſuperfluité*; *profuſion*; *excès*

SOPRABBONDARE, v. n. *ſurabonder*; *redonder*; *regorger*

SOPRABBONDEVOLE, add. *ſurabondant*, &c.

SOPRABBONDEVOLEZZA, ſ. f. *ſurabondance*; *ſuperfluité*

SOPRABRUONO, add. Strabuono, *très-bon*; *excellent*

SOPRACCADUTO, add. *ſurvenu*; *arrivé*

SOPRACCANTO, ſ. m. Specie d'incanto, *enchantement*; *charme*

SOPRACCANZONE, ſ. f. Cantone ſopraggiunta, ed Epode

SOPRACCAPO, ſ. m. *ſurintendant*; *inſpecteur*; *directeur*; *chef*

SOPRACCARICARE, v. a. *ſurcharger*

SOPRACCARICO, ſ. m. Si dice propriam. di navigli, *ſurcharge* § Fig. Per aumento di male, o ſim. *ſurplus*

SOPRACCARTA, ſ. f. Coperta della lettera, *enveloppe*

SOPRACCELESTE, add. Sopraceleſtiale, *plus que céleſte*; *qui eſt au deſſus des Cieux*

SOPRACCELESTIALE, add. Che è ſopra il Cielo, *qui eſt ſur, au deſſus des Cieux*; *qui eſt ſuperieur aux choſes celeſtes*

SOPRACCENNARE, v. a. *Annoncer précedemment*

SOPRACCENNATO, add. *Annoncé auparavant*

SOPRACCHIARO, add. *plus que clair*; *très-évident*

SOPRACCHIEDERE, v. a. *ſurfaire*; *demander trop*

SOPRACCHIUSA, ſ. f. *ce qui couvre ou qui ferme par-deſſus*

SOPRACCIELO, ſ. m. La parte ſuperiore del portuggio da letto, o d'altri arnesi ſim. *Ciel de lit*, &c. § Sopraccielo d'uno ſcrittojo, o ſim. *voûte*

SOPRACCIGLIO, ſ. m. *ſourcil*

SOPRACCONCHIA, ſ. m. *ſurfaix*

SOPRACCINTO, add. *mis par-deſſus*

SOPRACCITATO, add. *cité auparavant*; *ci-deſſus*

SOPRACCOLONNIO, ſ. m. *baſe qu'on met entre deux colonnes*

SOPRACCOMITO, ſ. m. *Premier comite*

SOPRACCOMMERARE, v. n. Comperare ancora, *ſurpayer*

SOPRACCONSOLO, ſ. m. *ſorte de Tribunal à Veniſe*

SOPRACCOPERTA, ſ. f. Coperta ſopra altre coperte, *courte-pointe* § Coperta della lettera, *enveloppe*

SOPRACCORRERE, v. n. *courir ſur*

SOPRACCORSO, ſ. m. *chef de cauſſure*; *le deſſus de la cauſſure*

SOPRACCUTO, add. *très-aigu*

SOPRADDENTE, ſi, ſ. m. Dente fuor dell'ordine degli altri, *ſurdent*

SOPRADDETTO, add. *ſus-dit*; *ſus-nommé*

SOPRADDIRE, v. a. *ajouter encore à ce qu'on a dit*

SOPRADIOTA, te, ſ. f. Giunta di dote, *biens paraphernaux*; *dot ſurfait*

SOPRADDOTALE, add. Aggiunto de' beni di ſopraddote, *biens paraphernaux*

SOPRADDOTARE, v. a. *donner un ſurplus de dot* § Per Dotare aſſai, *doter*

SOPRAESALTATO, add. *beaucoup vanté*, *un exalté*

SOPRAESALTAZIONE, ſ. f. *louange exadditionnée*

SOPRAFACCIA, Superficie, V.

SOPRAFFACIMENTO, ſ. m. Il ſopperchiare, *Surabondance*; *redondance*; *ſuperfluité*

SOPRAFFARE, v. a. e n. Soperchiare, *ſurfaire*, &c. V. Superchiare § Fig. *ſoulever aux pieds*: e ella ha dato a ſcalpitrare, e ſopraffare tutte quelle coſe § Per Superare, *ſurpaſſer*; *ſurmonter*; *vaincre*; *s'emporter ſur quelqu'un*, con ſuſſ. e cc. ſi sforzavano di ſopraffare

SOPRAFFATTO, add. Vinto, *ſurfait*; *opprimé*, &c. § Aggiun. a frutte, funghi, cc. *trop fait*; *trop mûr*

SOPRAFFINAMENTO, ſ. m. *Raffinement ſurfait*

SOPRAFFINE, so, add. Finiſſimo, *ſuperfin*; *très-fin*

SOPRAFFIORIRE, v. n. *fleurir de nouveau*

SOPRAGGALEA, ſ. f. *la capitaine*

SOPRAGGIRARE, v. n. *tourner de nouveau*

SOPRAGGITTO, ſ. m. Lavoro fatto coll'ago, per congiugnere fortemente due panni inſieme; e anche per ornimento, *ſurjet*

SOPRAGGIUDICARE, v. n. *être plus haut*, *plus élevé*; *dominer*; *commander*

SO-

SOPRAGGIUGNENTE, add. *qui survient*, &c.

SOPRAGGIUGNERE, gglungere, in fign. n. Aumare inafpettato, *furvenir à l'improviſte* § Per venire ſempi. *arriver* in fign. att. *ſurprendre, attaquer à l'improviſte* § Pure att. *ajouter* con molti ſinonimi gliele afferma, tanti preghi ſopraggiugnendo, ec.

SOPRAGGIUGNIMENTO, Sopravvenimento. V.

SOPRAGGIUNTO, add. *ſurvenu*, &c. § Per Colto, *ſurpris* e *attrapé* § Raggiunto da quelli cani col bidone, colle mani, colla fuga, ec. § Ella aveva le gote roſate, e li capelli biondi, colle ciglia ſopraggiunte, cioè Raggiunte, *ferré, qui eſt fort pris*.

SOPRAGRANDE, diſſimo, add. *très-grand*

SOPRAGGRAVARE, v. n. *ſurcharger*

SOPRAGGUARDIA, ſ. f. *la première garde, ou le premier corps de garde*

SOPRAINDORARE, v. a. *ſurdorer; dorer doublement, à fond*

SOPRALLEGATO, add. *cité auparavant*

SOPRALLODARE, Prof. Fior. *Très-grand louange*

SOPRALLODATO, add. *ci-deſſus loué, ou vanté, ou nommé*

SOPRALLODE, ſ. f. Prof. Fior. *Louer exceſſivement*

SOPRALLUNARE, add. d'ogni g. Salvin. Si dice di coſa che ſia dalla luna in ſu. *Qui eſt au-deſſus de la lune*

SOPRALZARE, Sollevare. V.

SOPRAMABILE, add. *très-aimable*

SOPRAMMANO, e Sopra mano, avv. *avec la main levée, & du haut en bas* § Per lo ſteſſo, che Fuor di mano. *Immédiatement* § Per Altieramente, *ſérieuſement; orgueilleuſement* § Li Cittadini di parte nera parlavano ſopra mano di cendo, noi abbiamo un Signore in caſa in forza di meglio. Vale, *extraordinaire, excellent* § farai un vino ſopramanno con quelle diligenze

SOPRAMMANO, ſ. m. Certo colpo di mano, ſpada, ec. *un coup de haut en bas* § Metaf. *vexation, concuſſion* § . . . e il ſopramaano, che i doganieri cercano di farmi

SOPRAMMATTONE, ſ. m. e add. *mur de briques*

SOPRAMMENTOVATO, add. *ſuſdit; mentionné deſſus*

SOPRAMMERCATO, ſ. m. *ſurcharge; ſurplus*

SOPRAMMISURA, avv. *enfellement* § *exceſſivement; démeſurément*

SOPRAMMODO, e Sopra modo, avv. *immodérément*

SOPRAMMONDANO, add. *altemondain*

SOPRAMONTARE, v. n. *arriver, augmenter, ſurpaſſer*

SOPRANAMENTE, avv. Eccellentemente. *Merveilleuſement; magnifiquement*

SOPRANIMO, poſto, avv. *par, ou avec paſſion; par, ou avec animoſité*

SOPRANNASCENTE, v. n. *naître ſur ou après quelque autre choſe*

SOPRANNATO, add. *nſ deſſus, ou ci-deſſus*

SOPRANNATURALE, add. *ſurnaturel*

SOPRANNATURALMENTE, avv. *ſurnaturellement*

SOPRANNESTARE, v. n. *entrer ſur ce qui a été déjà entré*

SOPRANNO, add. Diceſi comunem. de' bifolmi, *qui a plus d'un an*

SOPRANNOMARE, nominare, v. n. *ſurnommer*

SOPRANNOMATO, add. *ſurnommé*

SOPRANNOME, ſ. m. Cognome, *ſurnom, nom de la maiſon, de la famille* § Talvolta è un terzo nome, che ſi pone a chicchedſia per qualche lingolarità notabile, *ſurnom*

SOPRANNOMINATO, add. Cognominato, *ſurnommé* § Per Nominato di ſopra, *deſſus nommé; ſus dit*

SOPRANNOTANTE, add. *Qui ſurnage, flotte*

SOPRANNOTARE, v. n. *ſurnager; nager deſſus*

SOPRANNOTATO, add. *noté, marqué, dit auparavant*

SOPRANNUMERARIO, add. *Surnumérateur*

SOPRANO, ſ. m. La voce più alta della Muſ. *Dente-contre*

SOPRANO, add. Sovrano, *premier; ſuprême*

SOPRANSEGNA, ſ. f. *uniforme, ou marque d'habillement, ou autre, pour reconnoître les ſoldats*

SOPRANTENDENTE, ditore, ſ. m. *ſurintendant; ordonnateur; adminiſtrateur*

SOPRAINTENDENZA, ſ. f. *ſurintendance; inſpection, direction*

SOPRANTENDERE, v. n. *ſuppoſer en ſus; être ſurintendant*

SOPRAORNATO, ſ. m. Certo Ordine d'Archit. *entablement*

SOPRAPPAGARE, v. n. Strapagare, *ſurpayer*

SOPRAPPARTO, avv. Nell'atto, o poco prima, o dopo del partorire, *au temps des couches*

SOPRAPPESO, ſ. m. Peſo oltre al convenevole, e'l conſueto, *ſurcharge*

SOPRAPPIACENTE, add. *qui plaît infiniment*

SOPRAPPIAGNERE, v. n. *pleurer à chaudes larmes; recommencer à pleurer*

SOPRAPPIENO, add. Pienifſimo, *trop plein; trop rempli*

SOPRAPPIGLIARE, v. n. Pigliare oltre al convenevole, *s'emparer; ſe ſaiſir* § In forza di nome. Certo Colore rettor. *retiré*

SOPRAPPIÙ, ſ. m. Il ſoverchio, *le ſurplus, ſurcroît* § In forza d'avv. *inoltre, au ſurplus; outre cela*

SOPRAPPONIMENTO, ſ. m. *ſuperpoſition; apoſition* § T. del Blaſ. *chargeure*

SOPRAPPORRE, v. a. Porre ſopra, *charger; ajouter; mettre deſſus* § Aggiugner di più, *ajouter encore* § Ultimo quanto poteſſe vivere, e ſoprappoſto bene anni dieci, ec. § Anteporre, *paſſer; ſommettre, ſubir*

SOPRAPPOSIZIONE, ſ. f. Sopraponimento. V.

SOPRAPPOSTA, ſ. f. Sorta di malattia de' cavalli, *ſeime, ou ſeime quarte* § Quel riſalto, che ne' lavori rilevati dal fondo, *relief*

SOPRAPPOSTO, add. *mis deſſus*

SOPRAPPRENDERE, v. a. *ſurprendre*

SOPRAPPRENDIMENTO, ſ. m. *ſurpriſe*

SOPRAPPRESO, add. *ſurpris*

SOPRAPPROFONDO, add. *très-profond*

SOPRARMONIOSISSIMO, add. *très-harmonieux*

SOPRARRACCONTO, ſ. m. o Epilogo. V.

SOPRARRACCONTO, add. Prenarrato, V.

SOPRARAGIONAMENTO, ſ. m. o Epilogo. V.

SOPRARAGIONARE, v. a. *ajouter; dire de plus*

SOPRARRECATO, add. *marqué; nommé ci-deſſus*

SOPRARRIVARE, v. n. *ſurvenir; arriver inopinément*

SOPRASBERGA, ſ. f. Sorta di Sopravveſta, *ſurtout; habit de guerre*. Oggidì. *Subreveſte*

SOPRASCAPULARE, s. m. Quello de' muſcoli, che ſta nella ſommità della ſcapula, *les ſcapulaires*

SOPRASCHIENA, ſ. m. Strifcia di cuoio, che paſſa ſul dorſo del cavallo di carrozza, *ſurdos*

SOPRASCRITTA, ſ. f. *inſcription*, Quella de' ſepolcri, *épitaphe* § Rapporto a lettere, la *ſuſcription, l'adreſſe, le deſſus de une lettre* § Aver buona ſopraſcritta, fign. e in buona fama. *être en bonne mine*

SOPRASCRITTA, ſ. m. *inſcription; étiquette*. Quella de' ſepolcri, *épitaphe*

SOPRASCRITTO, add. *écrit, dit, nommé ci-deſſus, ou ci-deſſus*

SOPRASCRIVERE, v. a. mettre l'adreſſe, ou *la ſuſcription à une lettre*

SOPRASCRIZIONE, ſ. f. *inſcription; titre*

SOPRASOLIDO, ſ. e add. T. Algeb. Diceſi della quarta potenza d'una grandezza, *ſurſolide*

SOPRASPARSO, ſa, add. Salvin. *Répandu deſſus*

SOPRASPENDERE, v. att. *dépenſer trop*

SOPRASPERANZA, ſ. f. Propiam. ſu detto della ſperanza, virtù teolog. *eſpérance*

SOPRASPERARE, v. n. *paſſer les bornes ordinaires de l'eſpoir*

SOPRASPIRITUALIZZATO, add. *plus que ſpirituaſiſé*

SOPRASSANTENTE, ſ. m. Propiam. s'intende di chi fale ſopra i navigli per guidarli. *Pilot; nautonnier*

SOPRASSALARE, v. a. *ſaler trop*

SOPRASSALIRE, v. n. *attaquer à l'improviſte*

SOPRASSALTO, ſ. m. Riſalto, *reſſaut*

SOPRASSANTO, add. *très ſaint*

SOPRASSAPERE, V. Strafapere

SOPRASSEDENTE, add. *qui eſt aſſis deſſus*

SOPRASSEDERE, v. n. Differire, *ſurſeoir; ſuſpendre, différer; remettre*

SOPRASSEGNALE, ſ. m. *ſignalement; ſignal; marque*

SOPRASSEGNARE, v. a. *donner ſigne; faire quelque marque, ou quelque ſignalement*

SOPRASSEGNATO, add. *marqué*

SOPRASSEGNO, ſ. m. *marque; ſigne; ſignalement*

SOPRASSELLO, ſ. m. Ciò, che ſi mette di ſopra più alla ſomma intera, *ſurcharge* § Metaf. vale ſempl. Giunta, *ſurcroît, ſurplus*: § quali ancora, per ſopraſſello della lor domanda, quello aggiungono

SOPRASSEMINARE, v. a. Seminar ſopra 'l ſeminato, *ſurſemer*

SOPRASSEMINATO, add. *ſurſemé*, &c.

SOPRASSEMINATORE, verb. m. *celui qui ſurſeme*

SOPRASSENNO, ſ. m. *beaucoup de bon ſens, de prudence*

SOPRASSERVIRE, v. a. *ſervir plus, ou mieux qu'on n'a obligé*

SOPRASSERVO, ſ. m. *plus qu'eſclave*

SOPRASSETE, ſ. f. *ſoif extrême, ardente*

SOPRASSINDACO, ſ. m. *le premier ſyndic*

SOPRASSOMA, ſ. f. Tutto ciò, che ſi mette di più ſopra la comunal ſoma, *ſurcharge*

SOPRASSUSTANZA, ſ. f. Che ha maggior virtù, che ſuſtanza, e diceſi propriam. della Sc. Eucariſtia. *Subſtance*

SOPRASSUSTANZIALE, add. Più nobile, e di maggior virtù del ſuſtanziale, e diceſi propriam. del *Sc.* Sacramento dell'Altare. *Sur-ſubſtantiel*

SO-

SOPRASTAMENTO, s. m. *supplimitivi: furflance ; retardement ; délai*

SOPRASTANTE, s. m, *furintendant ; gardien*

SOPRASTANTE, add. *eminent ; relevé* & Metaf. *imminent* ; colla fua fagacità fuggì il pericol fopraftante ; Sopraftante , *irrifolu ; indécis ; incertain* : lui indugiante , e fopraftante feocemente minacciaffero ; Sopraftante , *impertieux ; infolent ; puiffant* : il tuo poder ,... perdefti per voler fignoreggiante effere al fopraftante

SOPRASTANTEMENTE, avv. *en éminence* & *principalement ; particulièrement* ; tra fpongono ogni lavorio di dottrina', e fopraftantemente di parole falutevoli

SOPRASTANZA, *f. d. furintendance & furdemandes* ... per fopraftanza d' ordinata pioua , per le tetard de la pluye nécefſaire

SOPRASTARE, v. n. Star fopra. *être au-deſſus ; être éminet ; commander* ; Ufaſi fuperlativo , *dominer ; maîtrifer* ; Superare, *furmonter* ; *vaincre* ; Per iftar fopra di fe , *s'arrêter* ; Mattucolo , veggendo la cofa ane ... fopraſtette ; Difficile , *retarder ; différer ; barguigner* ; Sopraſtare alcun pericolo , o danno , *menacer , en parlant du quelque danger imminé* , &c. *être imminent* , *être prêt à tomber* ; Sopraſtare , in forza di nome. Certa Figura rettor.

SOPRASTATO, add. Sopra fe ſtato , *qui s'eſt arrêté* ; Per Proverbio , attempato , agiato non l'ho fatto per voi , che per Acquiſtare figliuoli, al che, ... ſono più atte quelle di tenera età, che le ſopraſtate

SOPRASTEVOLE , add. *qui s'arrête ; qui barguigne*

SOPRASTIZIONE , ſ. f. per Superditione , *ſuperſtition*

SOPRASTRATO, Laſtricato . V.

SOPRATO, per Superato . V.

SOPRATODOS, ſ. m. Sorta d'abito . *Surtout ; ſurtoutcorps*

SOPRATTENERE, v. n. *entretenir , ou retenir trop long temps*

SOPRATTENUTO , add. *amaſſé ; retardé* , &c.

SOPRATTETTO, avv. *ſur le toit*

SOPRATTIENI, ſ. m. Dilazione , che ſi ottiene al pagamento , *répit ; délai ; retardement* ... lo 'mpetalore , unico ſopraſtiene agli urgenti mali

SOPRATTETTO, Polo avv. e Sopra tutto. *ſur-tout ; principalement*

SOPRAVANZAMENTO, V. Sopravanzo

SOPRAVANZANTE, add. *qui déborde ; qui eſt de reſte*

SOPRAVANZARE, v. n. Superare , *ſurpaſſer ; ſurmontes ; vaincre ; excelle* & in ſign. n. Spargere in luoſi , *ſaillir , déborder*

SOPRAVANZO, " mento , ſ. m. *le ſurplus*

SOPRAVVEDERE, v. a. *épier ; obſerver attentivement*

SOPRAVVEDUTO, add. *très avifé ; très-clairvoyant ; très-prudent*

SOPRAVVEGGHIARE, v. a. *veiller beaucoup*

SOPRAVVEGNENTE, avvenente , avenlente, add. Che ſopravviene , *ſurvenant*

SOPRAVVEGNENZA, ſ. f. *ſurvenance ; arrivée*

SOPRAVVENDERE, v. n. Vendere la coſa più che ella non vale , *ſurvendre*

SOPRAVVENDUTO , add. *ſurvendu*

SOPRAVVENIMENTO , ſ. m. Sopravvenuta, ſ. *ſurvenue* , *un arrivée imprévue*

SOPRAVVENIRE, v. n. Improvviſamente avvenire , *ſurvenir ; arriver inopinément*

Semplicem. Venire , ma ha alquanto più di forza , *arriver de ſurcroît*

SOPRAVVENTO, ſ. m. Vantaggio del vento , che ſi gode riſpetto a chi fa ſotto vento , *le deſſus du vent*. Onde Eſſere , o ſtare ſopravvento , *être au deſſus , être ſur le vent* ſ. Fig. Affionto improvviſo fatto con vantaggio ... con ſopeucheria ; ed anche Danno improviſo , *affront , inſulte , menace* ſ. Venti ſopravventi , *ſurprendre , tromper ; abuſer*

SOPRAVVENUTO, add. *ſurvenu , arrivé* , &c.

SOPRAVVESTA , te , ſ. f. Sorta di veſta , *cotte d'armes , ou eſclaque de ſoldat à cheval*. Oggidì , *fonbervette* ſ. Metaf. *ſouveraineté , autorité* ; fu ſi lovè accendo ſopravveſte , ec. ſ. Qualunque veſta , *habit de deſſus , affublement*

SOPRAVVINCERE , v. a. *ſurpaſſer, vaincre beaucoup*

SOPRAVVINTO, add. *ſurpaſſé* , &c.

SOPRAVVISSUTO, add. *qui a ſurvécu*

SOPRAVVIVENTE, add. *ſurvivant*

SOPRAVVIVENZA , ſ. f. Cettezza di dover ſuccedere in alcuna coſa , quando ella vachi ; ancora nel ſempl. ſignificato di ſopravvivere , *ſurvivance*

SOPRAVVIVERE, v. n. Vivere più d'altri , o più lungamente , *ſurvivre*

SOPRAVVIVOLO, Sempreviva , V.

SOPRAVVOLARE , v. n. *voler à merveille*

SOPRE , per la rima in vece di Sopra , *ſur*

SOPREccEDENTE , add. *exceſſif ; très-furabondant*

SOPRECCEDENZA , ſ. f. *excès ; ſurabondance ; exceſſive*

SOPRECCELLENTE , add. *très excellent*

SOPREDIFICARE , v. a. *bâtir ſur une autre bâtiſſe*

SOPREDIFICATO , ta , add. Salvin. Sopiapopollo . *Fondé , appuyé*

SOPREMENTE , Sopraeminente . V.

SOPRESSO , o Sovreſſo . V.

SOPRETERNO, add. *plus qu'éternel*

SOPRILLUSTRE , add. *très-illuſtre*

SOPRIMMATERIALE, add. *ſi'élament immatériel*

SOPRINTELLETTUALE, add. *qui ſurpaſſe l'entendement humain*

SOPRINTENDENZA , ſ. f. *ſurintendance , ſuperfition*

SOPRINTENDERE , Sopraintendere , V.

SOPROSSO , ſ. m. Groſſezza , che apparifce ne' membri per difetto , o mal'accordo , *exceſſive* & Per ſimil. la detta della prominenza dell'oſſo del naſo , *l'apophyſe naſale* & Sorta di malore , che viene a' cavalli , e ſim. *furoi* & Metaf. Stoppio , noja , *incommodité , gêne* ; *ennui* che éntr'a fuoco neri , e gli occhi roſſi , e di queſti ſoproſſi niente ſi curah . ec.

SOPROSSUTO , add. *plein d'exceſſuoſités*

SOPRUMANO , add. Che è ſopra la condizione umana , *extraordinaire*

SOPRUSARE, v. a. Ufar ſopra il dovere , *abuſer*

SOPRUSO , ingiuria . V.

SOQQUADRARE , v. a. Rovinare , mettere a ſoquadro , *renverſer : mettre ſans deſſus deſſous*

SOQQUADRATO , add. *renverſé*

SOQQUADRO , ſ. m. Rovina , ruina , &c. ſ. Mettere , e ſim. a ſoquadro , *ruiner ; renverſer* ; mettere en diſorde

SORANTE , add. T. del blaſ. Dicefi degli uccelli rappreſentati coll' ali mezzo ſpiegate , *eſſorant*

SORBA , ſ. f. Sorta di frutta piccola , ed acida , *ſorbe , ſorbe*

SORBETTATO , ta , add. Red. Congelato , acconcio per far ſorbetti . *Glacé* . Beva dell' acqua ſorbettata

SORBETTIERA , ſ. f. Specie di vaſo , *ſalbottiere* , o un *ſalbottiere*

SORBETTIERE , ſ. m. Chi fa , e vende ſorbetti , e ſim. *Limonadier*

SORBETTO , ſ. m. Certa bevanda congelata , *glace , ſorbet*

SORBINO , add. Di ſorba , *Sorbe*

SORBIRE , v. a. Ingojare , *avaler ; humer* ; ſ. n. p. Inghiottirſi , *avaler*

SORBITO , ta , add. *qui tient de la qualité des ormes*

SORBITO , add. *avalé* , &c.

SORBO , ſ. m. Alb. che produce le ſorbe . *Cormier , ſorbier*

SORBONA, ſ. f. La più celebre ſcuola di Teoli. dell' Univerſità di Parigi . *Sorbonne*

SORBONE, ſ. m. Diceſi d' Uomo tuppo , *Homme fourré ; homme caché , ruſé*

SORBONICO , add. *de la Sorbonne* ; Uſaſi anche in forza di ſuſt. ſ. e diceſi d' una delle diſfefe fatte dai pretendenti al baccalaureato nella Sorbona , *ſorbonique*

SORBONISTA, ſ. m. *docteur de Sorbonne*

SORCE , ſ. m. Sorcio , Sorco , Topo , *rat ; ſouris*

SORCIAIA , ſ. f. *nid de rats*

SORCOLETTO , ſ. m. *petite giefle à enter*

SORCOLO , ſ. m. Marza , *greffe*

SORCORDANZA , ſ. f. voc. ant. Codardia . V.

SORCOTTO, ſ.m. Guarnacca ant. *eſpèce de cotte-d'armes*

SORDACCHIONE , ſ. m. Accreſcit. di ſordo, *fourdaud* ; Oggi , Chi ſa le viſte di non udire . *celui qui fait ſa ſourde*

SORDAGGINE , ſ. f. mento , m. *ſurdité*

SORDAMENTE , avv. *ſourdement* ; *en cachette*

SORDASTRO , add. Quaſi alquanto ſordo , *fourdaud*

SORDEZZA , ſ. f. V. Sordaggine & Per Sordidezza . V.

SORDISMENTE , avv. *ſordidement* ; *vilainement*

SORDIDEZZA , Sordizia , ſ. f. *difformité* ; *mal propreté* ; *ſaleté* ; *laideur* & *vaquinerie* , V. *vilenie* ; *méquinerie* ; *avarice ſordidide*

SORDIDO , Sordidoſo , add. *ſordide* ; *ſale* ; *vilain* ; *laid* ; *mal-propre* & *vaquin* ; *mechquin* , *craſſeux* ; *ſort-mal-propre*

SORDINA , ſ. f. ſ. n. m. Strum. che merita agli Orec. perche rendano minor ſuono , *ſourdine* & Stonare la ſordina , Fig. *faire la ſourde-oreille*

SORDITÀ , ſale , ſtate , ſ. f. Perdita totale , o diminuzione notabile dell' udito , *ſurdité*

SORDO , add. Privo dell' udito , *ſourd* & Fig. fu detto anche di coſe inanimate , *ſourd* ; *qui n'entend pas* : non i freddi marmi di Pila , ... ne i fordi mari d' Ellefponto & Lima ſolda , che non fa romore , *lime ſourde* & Metaf. diceſi del lavorare , o aver pratica di coſa , *ſourder pratiques* ; *ſourdes menées* , &c. eſſo ... la vorava alla coperta , colla lima ſorda & Riceo ſodo ; ceffata ſolda , *homme riche* , *mais qui ne le paroit pas* , *ou de rouge* & in prov. Egli è il mal ſordo quel , che non vuole udire , *il n'eſt pire ſourd que celui qui ne veut pas entendre* & Non dire a ſordo , vale dire a coſa a chi facilmente l' intenda , o nella l' eſperienza , *ne pas parler à un ſourd* & Preſſo i Matem. Quantità ſorde , cioè incommenſurabili . *Quantités ſourdes*

SORELLA , ſ. f. Nome , *ſœur* & Fig. *Sœur* , *religieuſe* . Vergine ſorella , cioè Monaca di

di S. Chiara § Sorella, *amie*; *compagne*; *confidente*: vedi dunque, sorella mia, ec. non ti gloriate d'esser morta al mondo

SORELLINA, s. f. *petite fœur*

SORGENTE, s. f. Fonte; e fig. Origine di checchessia, *source*; *principe*; *origine* § Metaf. Il cuore, *le cœur*: e vide ecchè, e tonalmente que' le due sorgenti dei vitale umore, cioè il cuore

SORGERE, V. Surgere

SORGEVOLE, add. *qui sort*, *s'élève*

SORGINOCCHIO, s. m. *le dehors du genou*

SORGIUGNERE, ngere. V. Sopraggiugnere

SORGO, V. Sorco

SORGONCELLO, f. m. Sorcolo. Piccolo ramicello tagliato per innestarlo in un altro. *Greffe*

SORGOZZONE, f. m. Pezzo di legno, in forma di travicello, o pianta, che posando in certa maniera, serve a reggere travi, che facciano ponte, o sporto, o altra qualsiia fimil cosa, ch' sica col suo aggetto, fuori del piombo della muraglia, *étançon*; *contrefiche* § Per Colpo dato altrui verso il gozzo, *gourmade*

SORI, s. m. Sorta di minerale, o di pietra vitriolica. *Sory*

SORICE, V. Sorco

SORICIGNO, add. Dicesi di certo mantello del cavallo. *De couleur de rat*

SORITE, s. f. f. Argom. con cui, per gradi, giugesi alla conclus. *Sorte d'argumentation*

SORMONTANTE, add. *qui monte*, *s'élève*

SORMONTARE, v. a. e n. p. Montar sopra, *monter par-dessus*; *s'élever au-dessus* § Fig. Accrescersi, *s'accroître*; *posséder* § Avanzare, *surpasser*, *surmonter*; *surpasser*; *vaincre*

SORMONTATO, add. *monté*; *surpassé*; *surmonté*, &c.

SORNACARE, v. n. Sernacchiare. V.

SORNACCHIARE, v. n. *souffler* & *ecarter*

SORNACCHIO, s. m. Catarro grosso, *gros*, *vilain crachat*.

SORNIONE, Sofornione. V.

SORO, f. m. Aggiun. d'uccel di rapina, avanti ch' egli abbia mudato, *oiseau de proie* § Metaf. Aggiun. ad uomo, *niais*; *simple*; *nigaud* § Aggiun. di una fattura di cavallo, *fauve*. Quella favorra, checponesi nellegalere, *Lof*, *faure*

SORORE, Voc. Lat. Sorella. V.

SORPASSANTE, add. *excellent*; *extraordinaire*; *incroyable*

SORPASSARE, v. n. *surpasser*; *surmonter*; *l'emporter*; *vaincre*

** SORPIÒ, avv. Soprappiù; ancora fuss. Sonvanzo, *de surplus*

** SORPORTARE, v. a. to, add. Portar sopra, seco, *emporter*; *entraîner*; *emporter*, &c.

** SORPOSTO, add. Sopraposto. V.

SORPRENDENTE, add. Che sorprende, *qui surprend*, &c. § Che cagiona ammirazione, *surprenant*; *étonnant*; *prodigieux*

SORPRENDERE, v. a. Sopraprendere, *surprendre* § Ingannare, *tromper* § Nell' uso. Cagionar ammirazione, *étonner*

SORPRESA, s. f. *surprise*; *supercherie*; *trompperie* § Nell' uso, Stupore, *étonnement*; *admiration*

SORPRESO, add. *surpris*, &c.

** SORQUIDANZA, Arroganza. V.

SORQUIDARSI, n. p. Baldeggiare, *s'enorgueillir*

** SORQUIDATO, add. *arrogant*

SORRA, f. f. Sorta di Salume, *le ventre du thon salé* § Per ritretto, luogo angusto tra due montagne, *défilé*; *col*

SORRECCHIARE, v. n. *prêter l'oreille*; *être aux écoutes*.

SORREGGERE, v. n. Reggere sotto, *soutenir*; *appuyer*; *étayer* § n. p. per metaf. Fermarsi, *s'arrêter*; fopraggiungono alcuni, che guardano altrui, e non fi forreggono

SORRIDENTE, add. *qui sourit*

SORRIDENTEMENTE, avv. *en fouriant*

SORRIDERE, v. n. Pianamente ridere, *fourire*, *rire fans cage*

SORRISO, f. m. *fourir*; *fourire*

SORRISO, add. *fourir*

SORSALTARE, v. a. *fauter par-deffus*

SORSARE, v. a. Bevere a forfi, *buvoter*; *boire à petits traits*

SORSEGGIARE, v. a. Bere a forfi. *Buvoter*

SORSETTINO, f. m. Dim. di forfetto, *petite gorgée*

SORSETTO, fino, f. m. Dim. di forfo, *petite gorgée*

SORSO, f. m. Sorfata, f. Quantità di liquore bevuto in un tratto fenza raccorre il fiato; *gorgée* § Fig. Piccol conforto; *relâche*; *foulagement*; pigliá dunque quella forfo, dal quale venuto poffi, ec.

SORTA, e Sorte, f. f. Specie, qualità, *forte*; *efpèce*; *genre* § Per Capitale, ed anche Sorte principale, *le capital*, *le fonds* § Da fortire, che l'ufura è quello, che fi riceve oltre la forta preftata § Per Modo, *forme*; *manière*; *façon*; *jorte* : I quali tre cavalieri dinunziati per lo modo, e forte, come detto avemo, compartirono

SORTACCIA, f. f. pegg. *Le hafard*. La fortaccia contra l' opinion de'Medici lo fe' guarire

SORTE, e Sorta, f. f. Ventura, deftino, *fort*; *deftin*; *deftinée*; *fortune*; *hafard* § *evinement*. Sorte avverfa, mala forte, e fim. *malheur*; *décounerne* § Per Condizione, *condition*; *état* § Per Sortilegio, *fortilége*; *divination*: dei gittate delle forte dicono i Santi, che in certi cafi non è lecito, anzi è vietato per lo Decreto, ec. § Metaf. alla forte, o gittare le forti, *tirer au hafard* § Toccare, dare in forte, e fim. *avoir le lot*; *tomber en partage* § Iddio comandò a Moisè, che i Leviti non avefero forte nelle terre di meffione, nella Terra promeffa, come dirifulta per forte, *avoir une partie*, *une portion des biens partagés* § A, per forte, ec. avv. *cafuellement*; *par accident*. Per mala forte, *malheureuſement*

SORTEGGIARE, v. n. Pigliar la forte, *tirer ou prendre l'augure* § In fign. att. *donner en partage*: ma l'altra carità, che'l fa ferve ponte al conſiglio, che'l mondo governa, fotteggia qui, ficcome tu offerve, *donne à ſon gré*, *à ſon bon plaiſir*

SORTIERE, f. m. *qui fait des fortilèges*

SORTILEGIO, f. m. Arte illecita d'indovinare per via di forti, *fortilège*; *malefice*; *diablerie*

SORTILEGO, f. m. Che fa fortilegj, *divin*; *forcier*

SORTIMENTO, V. Affortimento

SORTIRE, v. a. Eleggere in forte, e talora fempl. eleggere, *tirer au ſort*, *élire* § Per Accompagnatire a forte, *partager*; *tirer au ſort*: il quale beftiame fortitto tra i predetori, ec. § Per ottenere in forte, *avoir en partage* § Ufcir de' ripari, o delle piazze affediate, *faire des ſorties* § Per fempl. Ufcir fuora, *ſortir* § Sortire in campagna, rapporto agli eferciti, *ſe mettre en campagne*; *ouvrir la campagne*

SORTITA, f. f. Scelta, *choix* § T. Milit. *ſortie* § Per Affortimento, *aſſortiment*; *non vedi tu la fraſca*, e le fortite vatie, e di color vari

SORTITO, add. *tonſé*, *tiſu en partage* § Per Ufcito, *ſorti*

SORTÙ, f. m. Abito indoffato fopra tutti gli altri abiti. *Garde-habit*

SORVEGNENTE, add. Sopravvegnente, *ſurvenant*

SORVENIRE, V. Sopravvenire

SORVIVERE, v. n. Sopravvivere, *ſurvivre*

** SORVIZIATO, add. *extrêmement vicieux*

SORVOLANTE, add. *qui vole en deſſus*. Piume forvolanti al cappello, *qui flotte*, *badine ſur le chapeau*

SORVOLARE, v. n. Volare alto, *voler au-deſſus* § Metaf. Sopravanzare, *ſurpaſſer*, *exceller*

SOSCRITTO, e Sottoſcritto, add. *ſouſcrit*; *ſigné*; *ſouſſigné* § Per Scritto ſotto, *écrit au bas*

SOSCRITTORE, f. m. *ſouſcripteur*

SOSCRIVERE, e Sottoſcrivere, v. a. *ſouſcrire*; *ſigner*

SOSCRIZIONE, e Sottoſcrizione, f. f. *ſouſcription*; *ſeing*; *ſignature*

** SOSPECCIARE, e deriv. V. Sofpettare, ec.

SOSPENDERE, v. a. Appiccare, *ſuſpendre* & *pendre*; *accrocher*; *attacher en haut*; *tenir ſuſpendu* § Per Alzare, *élever*; *tenir en l'air* § Metaf. Render dubbioſo, *tenir en ſuſpens*, *en doute* § Differire, *ſurſeoir*; *remettre*, *différer*; *retarder*: il mandare d'ella ſofpendemmo § Per Impiccare, *pendre*; *attacher à une potence*, *au gibet* : molti ne fece ſofpendere Giovanni de' Medici per punizione, ec.

SOSPENSIONE, f. f. Attaccamento, *l'action de ſuſpendre*, *ou de pendre quelque chofe* § Ambiguità, *doute*; *incertitude*; *irréſolution* § Per Sciotura, *ſuſpenſion* § Per Dilazione, *interruption*; *jurſéance*; *délai*; *retardement* § Tenere in più ſofpenſione i Capitani Imperiali, *tenir en ſuſpens*

SOSPENSIVAMENTE, avv. *en ſuſpens*; *en doute* § *douteuſement*; *ambiguement* : il beato Job ha dette queſte parole ſofpenſivamente

SOSPENSIVO, e Sofpenſivo, add. Che ſofpende, *ſuſpenſif* § Ambiguo, *douteux*; *incertain*

SOSPENSORIO, f. m. Nome di alcuni muſcoli del perto, del mediaſtino, *ſuſpenſeurs*, *ou ſuſpenſoire*

SOSPESO, add. *ſuſpendu* § Metaf. *indécis*; *douteux*; *ambigu*; *irréſolu*. Noi ci reſtammo immobili, e ſofpeſi. Effere in ſofpeſo, *balancer*; *être en balance* § Per incerto nella ſofpenſione, pieſa nel ſigo. di Cenſ. eccleſ. *ſuſpens*; *interdit*

SOSPETTAMENTE, avv. *d'une manière ſuſpecte*

SOSPETTARE, v. n. *ſoupçonner*; *ſe douter*; *ſe méfier*

SOSPETTO, f. m. Opinione dubbia di futuro male, *ſoupçon*; *ſuſpicion*; *doute* § Piov. Il ſofpetto non è pua amare, *les armes ne doivent point de ſoupçon à un lâche*

SOSPETTO, add. *ſuſpect*; *douteux*; *équivoque*

SOSPETTOSAMENTE, avv. *avec ſoupçon*

SOSPETTOSO, f. Sofpecionoſo, add. *ſoupçonneux*; *défiant*

SOSPEZIONE, pizione, f. f. *ſuſpicion*; *défiance*

SOSPICAMENTO, f. m. Sofpezione. V.

SOSPICARE, Sofpettare. V.

SOSPICATO, add. *ſoupçonné*

SOSPICCIARE, e deriv. V. Sofpecciare, ec.

SOS-

SOSPIGNERE, ngere, v. a. Pigner *spuisser avec force ; chasser* & *tirer. Fisher, tirer* : gli occhi infra 'l mare *sospigne* e vide la galea ; Far divenir chiaro, *éclaircir* & Procedere, *avancer* & Affrettare, *hâter ; presser* & Instigare, *engager ; exciter ; porter ; inspirer* : l'ira di Dideo a tal rabbia sospinse, ec.

SOSPIGNIMENTO, s. m. *Impulsion ; choc ; heurt* & *indution ; instigation ; provocation*

SOSPINTA, Sofpinzione, s. f. *Impulsion ; impulse ; choc ; heurt* & Metaf. Balbo alla mortal sofpinta lafciò due figli, ec. *le choc de la mort* & Inftigazione, *fuggestion ; incitation ; follicitation*

SOSPINTO, add. *sospinto*, &c. & Metaf. *engagé ; excité ; provoqué ; porté* à & A ogni pie fofpinto, avv. *très-souvent*

SOSPIRANTE, add. *gémissant* & Nell' ufo fem. in forza di foft. *Soupirant ; amant*

SOSPIRARE, v. a. Mandar fuori fofpiri, *foupirer après quelque chofe*, la *matière ardemment*

SOSPIRATISSIMO, add. *très-ardemment désiré, qu'on attendu*

SOSPIRATO, add. *soupiré* & *désiré ; souhaité, recherché avec paffion*

SOSPIRATORE, verb. m. ttice, f. *qui soupire ; fimit ; fe plaint*

SOSPIRETTO, f. m. *un petit soupir*

SOSPIREVOLE, add. *gémissant ; plaintif*

Con fofpirevol voce, *d'une voix gémissante, plaintive*

SOSPIRO, f. m. Refpirazione mandata fuora dal profondo del petto, cagionata da dolore, e affanno, *soupir ; gémissement* & Sofpiri, rinvolta, *plainte* & Sofpiri, *lamentations* & Sofpiro, *foupir ; difficulté de refpirer* & T. della Muf. Pauía d' un terzo, o d'un quarto d'una mifura, e dicefi anche di certa figuretta, *foupir*

SOSPIROSO, add. *gémissant ; plaintif*

SOSSANNARE, v. a. Scheinire. V.

SOSSOPRA, avv. *sans-dessus, dessous ; à la renverse*. Mettet fofopra, *bouleverser* & forza di fuft. Sconvolgimento, *bouleversement*

SOSTA, f. f. Quiete, *pause ; répos ; paix* & Fiegola, uzzolo, *grande envie, désir ardent de quelque chose* & Ceffazione d' armi, o di offefe, *fuspenfion d' armes, ou d'hoftilités* : domandò fofta al popolo, e mandò che voleva parlamentare, ec.

SOSTANZIA, ze, e deriv. V. Suftanzia, ec.

SOSTANZIOSAMENTE, avv. *Substantiellement ; réellement*

SOSTARE, v. a. Fermare, *arrêter ; faire cefer*. Al n. p. *s'arrêter ; cefer ; fe tenir*

SOSTATO, add. *arrêté*, &c.

SOSTEGNO, Softeneafo, f. m. Cofa che fofliene, *fupport ; fouteneur* & appoggio & Mantenimento, *maintien* & *confervation* & Ajuto, *fecours ; aide ; protection ; affiftance*

SOSTENENTE, add. *qui foutient*, &c.

SOSTENZA, gnenza, f. f. in fign. di fofferire, *foiffrance*, & Coriali, *foufrance* & Alimento, *fubfiance ; nourriture*

SOSTENERE, v. a. n. e n. p. Reggere, *fupporter ; porter ; fouteneur* & Soffrire, *endurer ; fouffrir* & Comportare, *permettre ; compofer ; accorder* & Tenere, conferva-re, *conferver ; garder, préferver* : e dice che foftenga tanto vivo il pigion, ch' egli ne venga & Difendere, *defendre ; défanir ; garantir ; affifter* & Proteggere, *protéger ; favorifer ; garantir* : e voi fommo fpiendor de i Franchi Regi ; foftenete il mio dire & Difendere quiftionando, *défendre, fouteni ; affirmer* : effendo egli a Parigi, e quivi foftenendo in una difputazione, ec. & Per Mantenere, *fuggenter ; alimenter, nourrir* & Coftodire, tenere a fegno, *empêcher ; arrêter ; contenir* : a foftenar la virtù dell' altre, ... fi conviene il baftone, che le foftenga, ec. & Indugiare, *retarder ; prolonger ; remettre* : il Giudice, che ha a fentenziare, foftiene la quiftione a tempo & Vatiene innanzi, e di a' Gabellieri foftengano un poco la porta, *tardez, différez de fermer la porte*. Softeneri la caviea ... Milli. *foutenir la charge , le choc des ennemis* & Per Reggere, durare, *durer, réfifter ; fupporter* & Softenerfi, conjeneiù, *fe contenir ; fe modérer* : non fa che la tua lingua fi foftenga & Per Trattarfi nobilmente, *fou-tenir fon rang, ou fe tenir fur fe garder*

SOSTENIBILE, add. *foutenable*

SOSTENIMENTO, f. m. Softegno, *foutien ; appui* & Softenenza, *taftenance* & Alleggiamento, *foulagement*

SOSTENITORE, f. m. *celui qui fontient, qui aide à fouteni* & Protettrice, *protecteur ; défenfeur* & Protettore di poftribi-li, o fim. *fontenteur* & Sofferitore, *qui fouffre, endure*

SOSTENITRICE, verb. f. *qui fontient, fouffre*. &c.

SOSTENTAMENTO, f. m. Softegno, *entretien ; aliment*

SOSTENTANTE, add. *qui foutient, entretient, alimente*, &c.

SOSTENTARE, v. a. e. n. p. Alimentare, *alimenter ; fubfiter ; entretenir* & Softenere, reggere. *fouteni ; réparer* & Sostenere, mantenere ; *conferver* & n. p. Difendersi, *fe défendre, réfifter, tenir bon* : e così, come gente ... fi difendeva, e fconfitta fi foftentava. ec.

SOSTENTATIVO, add. *propre à fouteni , à entretenir , à nourrir*

SOSTENTATO, add. *fouteni*

SOSTENTATORE, verb. m. *celui qui fontient, qui fouteni*, &c. & *protecteur ; défenfeur* & *fouteni*

SOSTENTAZIONE, v. Sufteniazione

SOSTENUTEZZA, f. f. Contegno, *gravité ; fenté*

SOSTENUTO, add. *fouteni*, &c. & Per Sopportato, *fouffert ; endui* & Durato, *endui ; fouteni* : ficchè le fofenute fatiche prendà & Per indugiato a pagare, *qu'on n'a pas payé à fon temps* : pagando le mafnade di loro gaggi foftenuti, *arrérages* & Retto, *fouteni* : la quale aria, ... fatà precipitare nell'inferior vafo F. G. il cilindro d'argento foftenuto

SOSTITUIRE, tuito, tuto, v. Suftituire, ec.

SOSTITUITO, f. m. *fubftitut*

SOSTITUTORE, verb. m. *qui fubftitue*

SOSTITUZIONE, f. f. *fubrogation* & Per lo Softicuire altro crede inftituito, T. leg. *fubftitution*

SOTTACQUEO, add. *qui vit, ou qui eft fous l'eau*

SOTTAFFITTARE, v. a. *fous-affermer , ou fous-fermer*

SOTTAFFITTATORE, f. m. *fous fermier*

SOTTAFFITTO, f. m. *fous-ferme ; fous-bail*

SOTTALLATO, avv. *deffous & de côté*

SOTTANA, f. f. " Sottano, m. Veſte che portano le donne dalla cintola infino a' piedi, *cotillon ; jupe* & Sottana. Veſte lunga dal collo fino a' piedi ufata da' Chierici, *foutane ; habit long* & Una delle corde del liuto, violino, e fim. *l'efclave d' un luth*

SOTTANELLO, f. m. *fontanelle*

SOTTANGENTE, f. f. T. Géom. *Portion* del diametro, che refta intercetta fra l' ordinata, e il concorfo della tangente , *fous-tangente*

SOTTANO, f. m. Veſte, che fi porta fotto ad altra veſte. *Cotillon ; jupe*

" SOTTANO, add. Contrario di foriano. *Inférieur ; qui eſt au-deſſous* & Aggiun. di cofa, che ha fotto a checchefia, *du deſſous* : per fedici braccia di panno lino per la giubba fottana della moglie d' Andrea

SOTTECCHI, Sottecco, avv. Di nafcofo, *à la dérobée* & Guardare, vagheggiare, & fim. fottecco, di fottecco, di fottecchi, *regarder du coin de l'œil*

SOTTENDENTE, f. f. e Suttendente. T. geom. che dicefi dell'arco terminato dalla corda, o pure dell'angolo in relazione al fuo oppofto, *fous-tendante*

SOTTENTRAMENTO, f. m. zione, f. f. *action de paſſer, de ſe gliſſer deſſous*

SOTTENTRARE, v. n. Entrar fotto, *paſſer deſſous, ſe fourrer ; ſe gliſſer par deſſous* & Metaf. Succedere, *ſuccéder ; remplacer, prendre la place* & Per Accoftumarfi a poco a poco, *s'introduire , ſe gliſſer , paſſer inſenſiblement en uſage* & Soggiugnere a quanto, *reparler après* : ho fottentrando a queſti ragionamenti, dis-si & Sopravvenire, *ſurvenir*.

SOTTENTRATO, add. *fouvé*, &c. & *Entendu, ſu, obſervé* : fommofi molti uomini fi levarono sottentrati nella Chiesa di Dio.

SOTTERFUGIO, Sutterfugio. V.

SOTTERRA, avv. Sotto terra, *sous terre*.

SOTTERRAMENTO, f. m. *enterrement ; inhumation*

SOTTERRANEO, ranno, add. *ſouterrain*

SOTTERRARE, v. a. Mettere fotto terra, fepellire, *enterrer ; inhumer, enſeuelir* & Per fimil. " Dice d' ogni altra cofa, *mettre ſous terre, ou en terre ; enfouir* : fotterrandoli tutta la paſta nel ghiaccio & Sotterrare altrui, metaf. Opprimerlo, *accabler ou ſeulger'un, le mettre dans un mauvais état*

SOTTERRATO, add. *enterré*

SOTTERRATORE, verb. m. *enterreur de morts, ſoſſoyeur*

SOTTERRATORIO, Sepultura. V.

SOTTESO, f. m. T. geom. Dicefi di corda unitiva dell' eftremità dell' arco, o pure di laro oppoſto ad angolo nel triangolo, *ſoutendante*

SOTTESSO, avv. Per proprietà di linguaggio, lo ſteſſo che ſotto, *au-deſſous*

SOTTIGLIAMENTO, f. m. *ſubtiliſation* & *diminution*

" SOTTIGLIANZA, f. f. Sottigliamento, Sottigliezza. V. & Fig. Aguzia, *ſubtilité d'eſprit ; bon mot*

SOTTIGLIARE, v. a. Affottigliare, *ſubtiliſer ; raffiner* & Aguzzare, *aiguiſer ; affiler* : fottigliarono le loro lingue, ficcome ferpenti & m. p. *maigrir* & *s'atténuer* & fig. n. Sottilizare, ghiribizzare, *ſubtiliſer ; raffiner* : i fav) Sanefi compiacciavano a fottigliare

SOTTIGLIATIVO, add. *qui a la qualité d' atténuer*

SOTTIGLIATO, add. *ſubtiliſé*, &c.

SOTTIGLIAZIONE, f. f. T. Chim. *ſubtiliſation*

SOTTIGLIEZZA, f. f. Aſſr. di ſottile, *ſubtilité ; fineſſe ; ténuité* & Per ſcaltità, *indigence ; mendicité ; manque* & Per Metaf. Induſtria, *fineſſe d'eſprit* & null' altra cofa tendevano con fottigliezza, fe non di, ec. & Per qualità ſottile di vento, o d' aria, *ſubtilité de l' air*

SOTTIGLIUME, f. m. Dicefi comunem. per

per dinotare cibi di poca sostanza, *viandes creuses*

SOTTILE, f. m. Necessità; fitenità, *delicatesse* § Guardala nel sottile, *subtilifier trop; être trop difficile* Cavare, o trarre il sottil del sottile, *tirer la quintessence; tirer pauil de nuit*

SOTTILE, add. Che è di poco corpo, *subtil; fin; délié; mince* § Aggiun. a navi, *leger* ! comperò un legnetto sottile da colleggiare § Per Meschino, *chiche; fesgol; pauure* ! se vuoi esser ricco sottile mercante. § Aggiun. a vino, *vin foible* § Ristretto al vento, o all'aria, *air fin; pur* § Gentile, *délicat* § Li lituzzoli becano lo ferro, e fanno molto vagli, e con il consumano, come un sottil passo. *facile à digérer* § Per Manchevole, *diminué, privé* . . . onde il Serraglio rimase molto sottile di gente § Aggiun. di male, *petite* § Metaf. *ingénieux; fubtil* ; comprando fii sottile in conoscer; che togli § Per Buono, *subtil; fin; délicat* ; avendo l'udire sottile . . . udi ciò, che, ec.

SOTTILE, avv. Sottilmente, *subtilement* § Profondamente, *d'une maniére trop reluée*. Acutamente, *finement* : ragguarda d'intorno sottile quante può ingegnosamente, *fpritueliement* ; e come Nilo parlava sottile

SOTTILETTO, add. *un peu fubtil*, &c.

SOTTILEZZA, Sottigliezza.

SOTTILINO, add. Alquanto magro, *maigrelet* ; *fluet*

SOTTILISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-fubtilement* ; *très-ingénieusement* ; *très-exactement* ; *très-menu* ; *en très-petits morceaux* . . . ? scaglione di taleo sottilissimamente sminuzzato, *coupé très-menu*

SOTTILISSIMO, add. Sup. *très-fubtil* ; *très-modique* ; *très-mefquin* ; *très-ingenieux* ; *très-habile* ; *très-fin* ; *très-fubtil* : aria sottilissima, chiara, e serena, ec.

SOTTILITÀ, Sale tate, f. f. Sottigliezza, *fubtilité* § Strettezza, *fagacité* ; *prudence* ; *penétration* : la Reina con sua sottilitade, e ; ec. § Acutezza, *fubtilité* ; *profondeur* : . . per sottilità d'argomento § Squittezza, *perfection* ; *excellences* chi ben vuole pensare la sottilità di quest'arte, si trova, che, ec.

SOTTILIZZARE, v. a. Aguzzare lo ingegno, *fubtiliser* ; *exercer* ; *imaginer* ; *fonger* ; *méditer* ; *réfléchir*

SOTTILMENTE, lemente, avv. Con sottigliezza, *fubtilement* § Mechinamente, *pauurement* ; *ridicolement* ; *fabriquer* ! tutta la gente, che flava a fin prova, ec. tenea molto sottilmente § Sagacemente, *adroitement* ; *ingenieusement* , *finement* § Minutamente, *exactement* ; *foigneusement* ; *diligemment*

SOTTINTENDERE, Sottontendere, v. a. *sous-entendre*

SOTTINTESO, add. *sous-entendu*

SOTTO, Prepos. che denota inferiorità di sito, e talvolta di grado, *sous* § In vece di Con, *avec* ; *sous* . . . . e fapresi fotto altrui nomi compofta § Sotto pena, *sous peine* ; anche fempl. *peine* ! fotto pena della vita, *peine de la vie* § Sotto la fede, la pace, e fim. *sur la foi* ; *fur la parole*, &c. § Tenere fotto ; mettere, o cacciare alcuno fotto a fe, *dépriner, rabaiſſer, avilir; tenir en fujettion ; opprimer ; attaques , us fe jettes deſſus quelqu'un* § Entrare, o cacciarfi fotto ad uno, *fe jetter fur quelqu'un* § Dar fotto, *frapper par-deſſous* ; ancora, *agir avec chaleur* ; parimenti, *faire leuve la perdrix*, &c.

SOTTO, avv. Nella parte infer. *deſſous*

SOTTOBOCCE, Sotto voce, e Sotto boce, *Sotto voce* , *parler ; dire tout bas* ; *à baſſe voix*

SOTTOCALZA, f. f. *chauſſettes* ; *bas de deſſous*

SOTTOCALZONI, f. m. *caleçons*

SOTTOCANCELLIERE, f. m. *Vice-Chancelier*

SOTTOCCARE, v. a. Pianamente toccare, *toucher ; piquer lécérement*

SOTTOCICATRICOSO, add. *tout marqué de cicatrices*

SOTTOCOPPA, f. f. Sorta di Tazza, *fauxcoupe*

SOTTOCUOCO, f. m. *aide de cuiſine*

SOTTODISGIUNTIVO, add. T. logico, detto di certe propoſ. *fous diſjonctive*

SOTTODIVIDERE, v. a. *ſubdiviſer*

SOTTOGIACENTE, add. *qui eſt ſujet*

SOTTOGIACERE, V. Soggiacere

SOTTOGOLA, f. f. Goggola, Giogaja. V. § Per un de' membri degli ornamenti in Archit. *talon placé ſous les dentelures*

SOTTOGRONDALE, f. f. Parte del gocciolatoio della cornice per la banda di ſotto, *ſoutcorde*

SOTTINTESO, add. *ſous-entendu*

SOTTOLEVA, f. f. Spomoglie, legno od altro, che ſi mette ſotto la leva, *hypomolion ; pont d'appui d'un élevier*

SOTTOMAESTRO, f. m. *maître en ſecond*

SOTTOMANO, f. m. *un coup en deſſous* § ſotto mano uno pugno, e ricevelo, che l' Elefante in punto sbadella, avv. *du bas en haut* § Pur avv. Quasi di nascoso, *ſous-main ; ſecrettement*

SOTTOMESSIONE, f. f. *ſoumiſſion*

SOTTOMESSO, add. *ſoumis*

SOTTOMETTERE, v. a. *ſubjuguer ; ſoumettre ; réduire* § n. p. *ſe ſoumettre , céder , fléchir le genou* . Sottomettersi al giudizio di alcuno, *s'en rapporter, conſentir*

SOTTOMOLTIPLICE, add. Num. compreso effattamente in un maggiore, un dato numero di volte, *ſous-multiple*

SOTTOMORDERE, v. a. *mordre deſſous*

SOTTONORMALE, f. f. parte dell'asse d' una curva, che è compresa tra l due punti dove l'ordinata, e la perpendicolare di essa, condotta dal punto del contatto, vengono ad incontrare quest' asse, *ſous-normale*

SOTTONSÒ, f. m. Dicesi a pittura, figura fatta in alto, e che fa veduta allo 'nsù, e non per linea orizzontale, e piana, *raccourci*

SOTTOPENDIMENTO, f. m. Intendimento di alcuna cosa, non espressa, ma accennata alcun poco. *Sous-entendement*

SOTTOPERPENDICOLARE, f. f. o Sottonormale, *ſous perpendiculaire*

SOTTOPONIMENTO, f. m. zione, f. *aſſujettiſſement*

SOTTOPORRE, v. a. e n. p. Porre sotto, *mettre deſſous* § Soggiogare, *ſubjuguer ; réduire ; aſſervir*

SOTTOPOSTO, posito, add. Da sottoporre, *mis deſſous* § Soggiogato, *ſoumis ; ſubjugué ; aſſervi* § In forza di sust. Suddito, *ſujet* § Posto sottoposto o Soppoſto, *enfant ſuppoſé*

SOTTOPRIORE, f. m. *Sous-prieur*

SOTTOPROVVEDITORE, f. m. *Sous-pourvoyeur*

SOTTORDINATO, add. *ſubordonné* ; *ſubalterne*

SOTTORIDERE, V. Sorridere § Metaf. Nel cui tempi sottoriſe la tranquillità della pace, *reſleurir ; renaître*

SOTTOSCRITTA, f. f. *ſouſcription ; ſignature*

SOTTOSCRIVERE, e desiv. V. Sottoscrivere, ec.

SOTTOSCUOTERE, v. a. *ſecouer de bas en haut*

SOTTOSOPRA, avv. A rovescio, *ſans-deſſus-deſſous* § Voltare, mettere, o fiar sottosopra, fig. *bouleverſer ; mettre en déſordre* § Mettere sottosopra, fig. Confondere, Commuovere, V. § Sottosopra, *le tout enſemble ; l'un pontant l'autre ; tout compté & rabattu* : sottosopra s'ingegnava ciascuno con ogni sforzo di viver bene

SOTTOSPIEGARE, v. a. *expliquer à demi*

SOTTOSQUADRO, f. m. Incavo profondo fatto in qua fivoglia lavoro, fig. *creux* § Sottosquadra, di sottosquadro, *avec creux ; à mortoiſe*

SOTTOSTANTE, Sottogiacente. V.

SOTTOSTARE, v. n. *être au-deſſous ; être ſujet*

SOTTOTANGENTE, V. Sottangente

SOTTINGERE, v. a. *donner la premiére teinture*

SOTTOVENTO, f. m. Esser sottovento. Avere il vento a favantaggio, *avoir le vent debout*

SOTTOVESTE, f. f. Veste soggetta alla sopravesta. *veſte*

SOTTOVOCE, V. Sottoboce

SOTTRAIMENTO, f. m. *ſouſtraction* ; *deſtitution*

SOTTRARRE, v. a. Propriam. Trar di sotto, *ſouſtraire* ; *ôter* ; *tirer de deſſous* § Metaf. sottrarre la fama, o fortune, altrui, *ravir, enlever* ; *ternir la réputation de quelqu'un* § Ritirare, non concedere, *retirer, priver* . Dio § Per Liberare, *délivrer* ; *dégager* ; *affranchir* ! piacendogli ; potrebbe la sua Maestà sottrarre § n. p. *ſe ſouſtraire* ; *ſe délivrer* , &c. § Allettare, *ſéduire* ; *tromper* ; *abuſer* : con queste parole . . . e' ti verrà a sottrarre, e a chiederti § Per Cavar d' una somma maggiore altra minore, *ſouſtraire* ; *déduire, rabattre*

SOTTRATTO, f. m. Lufinga, *leurre* ; *allèchement* ; *appât* ; *ruſes , artifices*

SOTTRATTO, add. Sottratto, *ſouſtrait* § Per Sottratto, *fin* ; *ruſé* , *trompeur* ! e avendo rispetto alla natura de' Pisani fottratta, e vaga di trattari, ec. § Per Cavato da una somma maggiore, *ſouſtrait ; déduit ; diſtiqué*

SOTTRATTORE, verb. m. Che sottrae, *qui ſouſtrait* § Allettatore § *ſéducteur ; inſinuant ; trompeur* ! fummo degli aguati de' fottrattori, e fagaci nemici

" SOTTRATTOSO, add. m. trice, f. *ruſé ; trompeur* ! *trompeuſe* ; *ſéduiſante*

SOTTRAZIONE, f. f. Sottrazione, f. f. *ſouſtraction* ; *déteinpte*

SOVATTO, ttolo, V. Sottto

SOVENTE, Soventemente, avv. Spesso, *ſouvent* ; *fréquemment* ; *ſouvent fois*

SOVENTE, add. Frequente, *fréquent ; réitéré*

SOVERCHIAMENTE, avv. *exceſſivement* ; *trop*

SOVERCHIANTE, add. *qui regorge ; déborde* ; *qui eſt trop*

SOVERCHIANZA, Soperchianza. V.

SOVERCHIARE, V. Soperchiare § Trabocare, *s'écouler* ; *s'ébouler* ; *s'affaiſſer* ! certe montagne per tremuori nelle valli feverchiarono

SOVERCHIATO, add. *ſurpaſſé*, &c.

SOVERCHIATORE, verb. m. *qui ſurpaſſe* § Che non fosse fiato soverchiatore, leggiermente si può mostrare, *qui autre-paſſe ſa commiſſion*

SOVERCHIEZZA, f. f. Sopetchianza. V.

SOVERCHIO, f. m. Soperchio, *le surpersflu ; le surplus*
SOVERCHIO, chieyolo, add. *superflu ; inutile , excessif*
SOVERCHIO, avv. Sovetchiamente, *excessivement; trop* § Di sovetchio . v. Di soperchio
SOVERO, f. m. Suveio , Sughero , legno leggiero , e spugnoso , *liège*
SOVERSCIO , f. m. Scioverio. Si dicono le biade, che non producono spiga , *quand que l'on renuerse ou hache pour engraisser le terroir*
SOVRA, Sopra. V.
SOVRABBONDANZA, dante , *le dose*. V. Soprabbondanza , ec.
SOVRACCELESTE, Sopiaccelefte . V.
SOVRACCENNATO, Sopiaccennato , V.
SOVRACCITATO, Sopracitato . V.
SOVRACRESCERE, v. n. *croître dessus ; surcroître*
SOVRACCULTO, f. m. Venerazione grandissima, come quella che spettalm. ti da alla SS. Vergine , *hyperdulie*
SOVRADDETTO, Sopraddetto. V.
SOVRAFFAMOSO, add. *très-fameux ; très-renommé*
SOVRAGGIUNGERE, Sopraggiungere . V.
SOVRAGGLORICSO, add. *très-glorieux*
SOVRAGGRANDE, add. e Sopraggrande , Trogrande , *très-grand*
SOVRALLUSTRE, add. *très-illustre*
SOVRANAMENTE, avv. *souverainement ; excellement*
SOVRANEGGIARE, v. n. *dominer ; agir en Souverain ; être souverain*
SOVRANEGGIATO, add. *dominé*, &c.
SOVRANISSIMO, add. sup. *très-absolu*
SOVRANITA, tade , tate , f. *souveraineté ; suprioité*
SOVRANNATURALE, add. *surnaturel*
SOVRANO , s. m. Che ha sovranità , *souverain ; dominateur ; maître absolu* § Per Soprano , nella Mus. La voce più acuta , *le dessus*
SOVRANO, add. Superiore , *souverain ; supérieur absolu , indépendant* § Eccellente , *suprême ; excellent*
SOVRANTAZARE , v. n. *surpasser ; exceller ; dominer*
SOVRAPOSSENTE, add. Trapossente , *très-puissant*
SOVRAPIENO, add. Pieniffimo , *trop plein*
SOVRAPPIÙ , V. Sopiappiù
SOVRAPPORRE , Sopiapporre
SOVRAPPORTARE, Portai fopra , Comportare . V.
SOVRASALTARE, v. S. Saltellare Intò , e qui Palpitare . V.
SOVRASGUARDO, f. m. Prima veduta , *coup d'œil superficiel*
SOVRASSALTARE, v. n. Affaltar tutt'a un tratto , con fopercbianza , *attaquer vivement*
SOVRASTAMENTO, Sovraftanza . V.
SOVRASTANTE, Sopintendente. V.
SOVRASTANZA, f. f. *fuintendance ; inspection*
SOVRASTARE, v. n. Sopraftare . V. § Continuare a ftare , *continuer à rester ; à demeurer quelque part*
SOVRATODOS , f. m. Specie di palandrano , o vefte. *Sourtout*
SOVRATTOLLERARE, v. n. Andar tollerando , *patienter ; tolérer*
SOVRAVVEGNENTE , add. *souvenant*
SOVRECCELLENTE , add. *très-excellent*
SOVREGGIARE. Sovraftare . V.
SOVREMINENTE, Sopreminente . V.
SOVREMPIERE , v. a. *combler ; faire regorger*
SOVRESSO, avv. per proprietà di linguaggio, Sopra , *sur*
SOVROFFESA , f. f. Offesa eccedente, *offense ; outrage sanglant*
SOVROSSEQUIO , f. m. Offequio grande , e speziale , *hyperdulie , vénération particulière*
SOVRAUMANITÀ , f. f. *Etat d'une chose surnaturelle*
SOVRAUMANO, add. Soprumano, *surnaturel*
SOVVALLETTO , f. m. *petite franche-lippée*
SOVVALLO , f. m. Dicesi di cosa , che viene senza fatica , e fi gode in brigata , *franche-lippée*
SOVVENEVOLE , add. *secourable*
SOVVENIENTE, add. *qui aide ; assiste ; donne du secours*
SOVVENIMENTO , f. m. nenta , f. *assistance ; aide ; secours ; soulagement*
SOVVENIRE , v. a. Ajutare , *subvenir ; secourir ; assister ; soulager* § Giovare , *être utile ; faire du bien à un* p. Ricordarsi , *se ressouvenir ; se rappeler*
SOVVENITORE , verb. m. trice , f. *bienfaiteur ; bienfaitrice , celle qui assiste ; secours*
SOVVENZIONE , f. f. *subside , aide , secours ; assistance*
SOVVENUTO , add. *secouru* , &c.
SOVVERSIONE , f. f. Il sovvertire , *subversion ; renversement ; abus* § Per Rivoltamento di ftomaco , vomito , *soulèvement de cœur*
SOVVERSO , add. *renversé*, &c.
SOVVERTIRE , v. tiie , v. a. *renverser ; subvertir ; ruiner*
SOVVERTIMENTO , f. m. *renversement ; subversion*
SOVVERTITO , add. *subverti ; renversé* , &c. § *vompu ; vioté*
SOVVERTITORE, ifore , verb. m. trice , f. *destructeur ; celui , celle qui renverse , ruine*
SOZZAMENTE , avv. Bruttamente , *salement ; vilainement ; mal proprement* § Vituperofamente , *honteusement ; deshonnêtement ; indignement*
SOZZARE , v. a. Imbrattare , *salir ; souiller , entacher* § Metaf. *ſouiller*
SOZZATO , add. *sali*, &c.
SOZZO , add. Che ha sozzezza , *sale ; vilain ; mal-propre* § Malvagio , *méchant ; honteux ; déshonnête* : e pazzano a ciascun l'opere sozze § Defome , *laid ; difforme* : quanto più ſi vede nello specchio sozza , e mal fatta , *laide*
SOZZOPRA , avv. V. Sottofopra § Per Tutto infieme, A far ben tutti i conti , *vue chose portant l'autre ; tout compté & rabattu*
SOZZORE , tzume , f. m. Sozzura , tzezza ** Sozzità , tade , tate , f. Bruttura , *saleté ; vilenie ; saloperie ; crasse* § Malvagità , *lacheté ; déshonnêteté* § Deformità , *laideur ; difformité*
SPACCAMENTO , f. m. *l'action de fendre*
SPACCAMONTE§ Spaccamontagne , f. m. Divertimenti , *passetemps ; vadouments ; amusemens de charretiers ferrées*
SPACCARE , v. a. *fendre ; couper en deux* § n. p. *fe fendre ; s'ouvrir ; crever*
SPACCATO , add. Di fpaccare , *fendu* § Sud. Il difegno intefiore d'una fabbrica rappreſentato ſopra la carta , *coupe*
SPACCATURA , f. f. *fente ; crevasse ; ouverture*
SPACCIABILE , add. *qui est de bon débit ; de bonne vente*
SPACCIARE , v. a. Dicesi delle cose venali , *débiter ; débouches ; vendre* § Per ſpedire , *dépêcher ; expédier ; avancer ; achever* § Per ſviluppare , anche al n. p. *dégager ; débarasser* § *démêler : délivrer ; se dégager* , &c. § Spacciare un luogo, o fim. *vider quelque endroit ; le débarasser* § Spacciare il terreno, *marcher bien vite* § Per Abbatterе , *ruiner ; renverſer par abattre* : tutte le ſue muraglie furono con iovine ſpacciatore § Diſtruggere uccidendo , *expédier ; étrangler ; dépêcher quelqu'un* ; cominciò ora uno per lato , ora due micidiali , ec. a ſpacciare , e mandare nell' altro mondo § Per Vantare , *vanter ; babiler ; exagérer*. Spacciarle grosse , *conter gros* : volendo ſpacciarſi per ſcelta fra tutti i cardenali a credenza , ec. § Per Voler far credere , all' atto e n. p. *ſe donner pour , ou paſſer pour* : ed eziandio i Fiorentini ſi ſpacciavano per Italiani : ſi ſpacciar per generale , *paſſer en termes généraux* § Spacciare , Spedire meſſi , o corrieri , *dépêcher des courriers , &c. faire des dépêches* : ſpacciato ſubito uno appoſta al marito ſuo. La mercanzia , o la roba va , dove ella ſi ſpaccia . Prov. *Chacun s'étudie de faire on de dire ce que lui paroît plus convenable , ou plus agréable*
SPACCIATAMENTE , avv. Subitamente , *promptement ; vitement*
SPACCIATISSIMAMENTE , add. *très-vite ; en toute diligence*
SPACCIATIVO , add. *expéditif ; qui va vite*
SPACCIATO , add. *débité ; expédié* , &c. § Divulgato , *connu ; divulgué ; répandu* : Nerone già ſpacciato per molto infame § Per Spedito de' medici , e fig. Diſperato , che non ha timedio al fatto* *ſuo , *désespéré des médecins ; perdu*
SPACCIATORE , verb. m. *qui débite* , &c.
SPACCIO , f. m. Spaccio , *débit ; cours* § Dare ſpaccio , *débiter , donner cours , vendre* § Per Iſpedizione , *expédition ; cours* § Per Diſpaccio , rapporto a Lettere , *dépêche*
SPACCONE , f. m. Coppittone , *bravache*
SPADA , f. f. Sorta d'arme offenſiva appuntata , *épée*. Fig. *Fine , punition , châtiment ; peine* : ſempre in peccato chiama la vendetta , ma la ſpada di Dio non taglia in fretta § Mandare , mettere a fil di ſpada , o fim. *paſſer au fil de l'épée* § A ſpada tratta , *avec , entièrement ; ouvertement* § Spada . Specie di peſce , *Espadon* § Uno de' ſemi delle carte da giuoco , *une couleur des tarots* ; *telle qui correſpond aux piques des cartes* § Specie di coltello , con lama denata , *canivelle*
SPADACCINO , f. m. *Maître d'armes , maître à faire à gauche*
SPADACCIATA , Spadata , f. f. *coup d'épée*
SPADACCINO , f. m. In iſch. Chi porta ſpada ; ancora Sgherro , *spadassin ; bretteur ; ferrailleur* . Dim. di ſpada , *petite* ; *ou comme épée*
SPADACCIUOLA , f. f. Gladiolo , e Pancacciuolo . Fiore . *Glaïeul*
SPADADORO , add. m. Guernito di ſpada d'oro ; qui è detto d'Apollo , *armé d'une épée d'or*
SPADAJO , f. m. *Fourbisſeur*
SPADANE , f. m. Certo ſtrum. per pigliar peſci , *ligne dormante , compoſée de trois hameçons*. Les *pêcheurs l'appellent Bricole*
SPADETTA , dina , f. f. *petite épée ; couteau de chaſſe*
SPADIGLIA , f. f. Nel giuoco dell' Oribe . L'aſſo di ſpade , *ſpadille*
SPADONE , f. m. *large & longue épée* § Spadone a due mani , *espadon* § Giuocare , o Menare , o ſim. lo ſpadone a due ganbe , *faire à toutes jambes* . E' vi ſi può giuocar di ſpadone : prov. *faire d'armes ; appartement démeublé*
SPADULARE, v. a. Seccare i paduli, *dessécher les marais*
SPAGHERO , f. m. Voc. contad. per Spargilo , *asperge*

SPAGHETTO, s. m. *petite ficelle*
SPAGLIARE, v. a. *ôter la paille*
SPAGNOLATA, s. f. Esagerazione, Millanteria. V.
SPAGNOLETTA, s. f. Specie di sonata a danza, *sorte de menuet* § Nell'uso, Specie di serratura dell'impaniate delle finestre, *espagnolette*
SPAGO, s. m. Funicella sottile, *ficelle*. Quello de' Calzol. *lignecl* § Chi ha spago aggomitoli, *qui se fait conpeloton, qu'il se tourne*
SPAI, s. m. Soldato a cavallo, presso i Turchi. *Spahi*
SPAJAMENTO, s. m. *séparation*; *disunion de deux choses parelles*
SPAJARE, v. a. Contr. d'Appajare, *séparer*; *désunir*
SPALANCARE, v. a. Largamente aprire, *ouvrir de toute sa largeur, à deux battans*. Spalancar gli occhi, *écarquiller*, *ouvrir bien les yeux* § Metaf. *dire, parler ouvertement, clairement*
SPALANCATAMENTE, avv. *Ouvertement*; *publiquement*
SPALANCATO, add. *tout ouvert*
SPALANCATORE, verb. m. *qui ouvre*
SPALARE, v. a. Torre via i pali sottenenti i frutti, *déchalafer* § Metaf. Cavar con pala, *éventer, remuer avec la pelle*
SPALATA, s. f. *l'action d'éventer, de remuer avec la pelle*
SPALATORE, verb. m. *qui se sert de la pelle*
SPALCARE, v. a. Disfate il palco, *défaire un plancher*
SPALCATO, add. *qui n'a point plancher*
SPALDO, s. m. Sporto, *avance*, *ou faillie d'un bâtiment* § Spaldi, Ballatoj, *galerie qui avance en dehors au haut d'une muraille, d'une tour*
SPALETTARE, v. a. Servirsi della paletta prima di mettere il cappello sulla forma, *égoutter*
SPALLA, s. f. Parte del busto dall'appiccatura del braccio al collo, *épaule* § Per simil. Spalle d'un colle, d'una montagna, per Cima, *sommet*; *croupe*: guardai in alto, e vidi le due spalle, del colle, vestite già de' raggi del pianeta § Ispalletta, *ebaussûre*, *levée de terre* § Darle, fare spalla, *prêter l'épaule*, *aider à porter quelque chose*; *appuyer*; *soutenir*, *affirer*; *protéger* § Voltare le spalle, *tourner le dos*; *fuir* § Buttarsi una cosa dietro alle spalle, *jeter derrière les épaules*; *ne se soucier pas* § Stringersi nelle spalle, *élever*, *hausser les épaules* § Alle, o dalle spalle, *derrière*, *aux épaules*; *aux talons* § Dopo le spalle, *passé*: vedendoti la notte e'l verno allato, e'l dì dopo le spalle, e'l mese gai
SPALLACCE, s. f. Certa infermità, che induce enfiamenti nella fommità delle spalle del cavallo, *enflure* & *callosité aux épaules du cheval*
SPALLACCIA, s. f. *grandes*, *larges* & *vilaines épaules*
SPALLACCIO, s. m. Parte dell'armadura, che cuopre la spalla, *épaulière*
SPALLARE, v. a. Guastare le spalle al cavallo; e fim. e al n. p. Guastarsi le spalle, *s'épauler*; *rompre*, *ou disloquer l'épaule*; *épauler*. &c.
SPALLATO, f. m. Sotta di malore delle bestie da cavalcare, o da soma, *effort d'épaule*
SPALLATO, add. Comunem. Aggiun. delle bestie da cavalcare, o da soma, *épaulé* § Fig. Rapporto ad uomo, *noyé*. *chargé de dettes* § Ancora ad oghi altra cosa rovinata, come Negozio spallato, e fim. *affaire dissipée*, *délabrée*
SPALLEGGIARE, v. n. Rapporto a' cavalli, *manéger avec grace* § Metaf. ad att. Fare altrui spalla, ajutarlo, *épaules*; *protéger*; *défendre*; *aider*; *secourir*, *assister*
SPALLEGGIATO, add. *épaulé*; *protégé*; &c.
SPALLETTA, s. f. *garde-fou*; *parapet*; *ebaussée*
SPALLIERA, f. m. *dossier* § Alle, cuoio, o fim. e coi s'appoggiano le spalle § Onde per simil. Spalliera di giardino, *espalier de jardin* § Spalliera, i primi banchi della galea vicini alla poppa, *espale*
SPALLIERE, m. e Portolatto. Colui, che voga alla spalla della galea, *épalier*; *ergue-anant*
SPALLIERETTA, f. f. *petit épalier*
SPALLINO, f. m. Specie di vestimento da coprir le spalle, *petit manteau*
SPALLUCCIA, f. f. *petite épaule* § Fare spallucce, *faire l'humble*, *le patelin*, *prier*; ancora, *ferrer*, *baisser les épaules*
SPALLUTO; ta, add. Schienuto. A *épaules lasges*
SPALMARE, v. a. Ugnere le navi, *espalmer*, *goudronner un navire* § Dicesi anche, per tutti gli altre cose, *enduire*, *oindre*, *couvrir de quelque chose de gluant*
SPALMATA, f. f. *coup donné du plat de la main sur une autre main*
SPALMATO, *espalmé*, &c. § Per fim. *enduit*; *oint*; *barbouillé* : . § fuccelletti fpalmati di veleno viperino
SPALMATORE, f. m. Colui, ch'efamina, e racconcia i Vafcelli: ancora i fuoi ftrumenti per fpalmar, e calafatare. *Calfateur*
SPALTO, f. m. Pavimento, *plancher*. T. Milit. Terreno a pendio, che regge una muraglia, o fim. *glacis*; *talut*
SPAMPANARE, v. a. Levar via i pampani, *épamprer*; *ébourgeonner* § Metaf. . . . : fpampanino i tuoni a dieci a dieci, *éclate de la foudre*
SPAMPANATA, f. f. *épamprement*; *ébourgeonnement* § Fig. Vanto, *fanfaronnade*; *ostentation*; *gasconie*
SPAMPANATO, add. *pampré*, &c.
SPAMPANAZIONE, f. f. *épamprement*
SPAMPINARE, v. Spampanare
SPANCIATA, f. f. *coup donné du ventre par terre*
SPANDERE, v. n. Spargere, *répandre*; *épandre*; *épancher* § n. p. *se débarder*; *s'étendre*; *verser* § Fig. *dépenser*; *donner*; *dissiper*: . . . ed egrandi, come bifogna, fpandi § Diffendere, *déployer*; *étaler*; *étendre* § Dilatare, *multiplier*; *dilater*; *accroître*: e'ger non puote che per diverfi falti non fi fpanda. E per lo'nferno il non nato fi fpande § Divulgare, *divulguer*, *publier*, *tromperer une chose*
SPANDIMENTO, f. m. *épanchement*; *effusion*
SPANDITOJO, f. m. T. de' Stamp. Luogo da diftendervi per afciugare, *étendage*
SPANDITORE, verb. m. *qui répand*
SPANIARE, v. a. Levar le paniuzzole, *liter les glands* § n. p. Staccarfi dalla pania, *se dégluer* § Metaf. Liberarfi da alcuno impaccio, *se dépêtrer*; *se débarrasser*
SPANIATO, add. *dégluć*, &c § Dare nello fpaniato, *tngannarfi*, *fe tromper*; *fe mepprendre*; *faire une bévue*
SPANNA, f. f. La lunghezza della mano aperta, e diftefa dalla eftremità del dito mignolo, al groffo, *empan*; *paume* § Per Manu, *main*: e'l Duca mio, diftefe le fue fpanne, ec.
SPANNALE, add. Di lunghezza d'una fpanna, *d'un empan*
SPANNARE, v. a. Contrario d'Appannare, *défendre les fentes* § Paggi, che'l vento gli averfe fpannato, e fpinto fopra la fiepe la ragna, fig. *qui a derangé, gâté fes deffeins ou égrouvert le piege* § Per torre il panno, nettare, *nettoyer*; *ôter les ordures*
SPANNOCCHIARE, v. a. *couper*, *ou ôter les épis du blé de Turquie*, *du millet*, &c.
SPANTARE, v. n. Voc. baff. *s'étonner fort*; *être fort furpris*
SPANTATO, add. *ébanlé*; *étonné*, &c.
SPANTO, add. *épandu*, &c. § Pompofo, *fplendide*; *magnifique*; *fuperbe* : . . lo fpanto convito a porre fpalancate, ec.
SPAPPOLARSI, n. p. Voc. baff. Diftarfi, *fe défaire*; *fe fondre*
SPARABUCCO, Andare a fparabucco, a zonzo. V. Zonzo
SPARADRAPPO, f. m. T. Chirurg. Tela imbevuta d'unguento liquefatto, *fparadrap*
SPARAGHELLA, f. f. c. Palazzo di lepre. Spariglio fermentato, di fiondi perpetue. *Laiteron*; *laitues de lièvre*
SPARAGNO, f. m. *Sort d'afperges*
SPARAGIO, f. m. Sorta d'erba, *afperge*. Spuriglio falvatico, *orosude*
SPARAGNARE, v. a. Rifparmiare, *épargner*; *ménager*; *lésiner* § Perdonare, *pardonner*; *faire grace*
SPARALEMBO, f. f. Certo grembiale degli artefici per non lordarfi i panni. *Espece de tablier*
SPARAMENTO, f. m. Rimbombo d'arme da fuoco. *Décharge d'armes à feu*
SPARAPANE, f. m. Voc. baff. Mangiapane, buon da niente, *homme qui n'eft bon qu'à manger*
SPARARE, v. a. Propriam. fender la pancia per cavarne gl'Interiori, *ouvrir quelque animal pour en tirer les entrailles* § Per contrario d'Imparare, *défapprendre* § di Parare, *démeubler*; *dépater*; *dégarnir* § Rapporto ad armi da fuoco, *décharger*; *tirer une arme à feu* § Per fimil. *lancer*; *darder* § Dicefi anche del cavallo, che tira calci a coppia, *ruer* § Sparafi per alcuno, *fe mettre en quatre pour quelqu'un*
SPARATA, f. f. *grandes promeffes*; *fableries*
SPARATO, f. m. *ouverture du devant d'une chemife*
SPARATO, add. Da sparare, *fendu*, &c. § Per fimil. Aperto, *ouvert*: una vefte, ec. fparata dinanzi, e da lati, dove fi cavano fuori le braccia § Rapporto ad armi da fuoco, *tiré*; *déchargé*
SPARATORE, verb. m. *tireur*; *qui tire*, *ouvre*, &c.
SPARAVIERE, ri, V. Spavviere
SPARECCHIA, V. Pappacchione
SPARECCHIARE, v. a. Levar via le vivande, ec. poffe fonra la menfa, *defervir* § in mod. baff. Mangiare affai, *goinfrer*; *dévorer*
SPARECCHIATO, add. *defervi*, &c.
SPARECCHIATORE, verb. m. *qui defert* § Nel fecondo fign. di Sparecchiare, *goinfre*; *mangeur*
SPARECCHIO, f. m. *l'action de defervir*
SPAREGGIO, f. m. *difpenfe*; *difpropertion*
SPARGANIO, f. m. Specie di pianta. *Rubanier d'eau*
SPARGERE, v. a. Verfare, *fpandere*; *fpandere*; *verfer* § Metaf. *compofer des vers* a defcrivere la lor forma più non fpargo

rime § Difendere, *ritenere*; *disfogare* : la quali chiome ella sparge si dolcemente, ec. § Dividere, *spartire*; *disperdere* : al n. p. *s'spandere*; *s'heurter*, ec. I Fiesolani, ec. nella disfazione di Fiesole molto si sparsero ec. § Divulgare, *divulguer*; *publier* § Allargare, *dilater*; *élargir* § Per Diffratre, *disfeaire*; *divertir* : per le quistioni vi riempieveste di fantasie, e (spargerete la mente § Spargersi il fiele ad alcuno, *avoir la jaunisse*

SPARGIMENTO, s. m. Sparsione, f. *épanchement* ; *effusion* : *distraction* ; *inattention*

SPARGIRICA, s. f. Parte della Chim. e propriam. quell'arte, che insegna a separare il puro dall'impuro. *Spargirique*

SPARGITORE, verb. m. trice, f. *qui répand*, *verse*

SPARIRE, v. n. Dileguarsi, *disparoître*; *se dérober* § Svanire, *s'évanouir*; *se dissiper* § Sparire via, *s'évader*, *tout-à-coup* § Scomparire, che fa checchessia al paragone d'altra cosa, *éclipser*; *paroître*, *ou faire paroître moins beau en comparaison*

SPARITO, add. *disparu*

SPARIZIONE, s. f. *disparition*

SPARLAMENTO, s. m. *médisance* ; *détraction*

SPARLARE, v. n. Dir male, *médire*; *dire chiere à belles dents* ; *détracter*, *contrôler*

SPARLATO, add. *médit*, &c. § Detto pal lato d'Augusto, volle si condannasse, *du mal qu'on avait dit d'Auguste*

SPARLATORE, verb. m. trice, f. *médisant*, *dénigrateur*, *détracteur* : *médisante*

SPARMIARE, v. Sfiatmiare

SPARNAZZAMENTO, s. m. *gesticulage* ; *disgation*

SPARNAZZANTE, add. Al fig. Che sciala equa, *dissipateur* ; *prodigue*

SPARNAZZARE, v. n. Spanjagliare, sciallacquare, *dissiper* ; *prodiguer*, *épuiser*

SPARNAZZATORE, verb. m. gajillieu ; *dissipateur* ; *prodigue*

SPARNICCIARE, v. a. Spargere in qua, e in là, *disperser*, *répandre* ; *semer çà & là*

SPARNICCIATO, add. *dispersé*, &c.

SPARO, s. m. *distance à feu*

SPARPAGLIAMENTO, s. m. Spantazzamento, Sciallacquamento. V.

SPARPAGLIARE, v. a. Spargere in qua, e in là, e senza ordine, *éparpiller* ; *disperser* ; *répandre* § n. p. *se disperser*, *se répandre de tous côtés*

SPARPAGLIATAMENTE, avv. *confusément*, *à la débandade*

SPARPAGLIATO, add. *dispersé*, *épars*, *répandu çà & là*

SPARSAMENTE, avv. *séparément* ; *par-ci*, *par-là*

SPARSO, add. *épars* ; *répandu* ; *épanché* § Per Cosparso, *marqué*, *coloré* ; *teint* § Difunto, *dispersé* ; *éparpillé* § Vafi sparsi, cioè colla bocca angusta, e arrovesciata, *vases* § Per sparito, *disparu* ; *évanui* ; *dissipé* : ove repente ora è fuggito, e spario tuo fume altero? T. del Bial. diceſi de' pezzi indeterm. *decoupé*

SPARTAMENTE, Spartatamente, avv. *séparément* ; *à l'écart* ; *à part* § Diffusamente, *diffusément* ; *amplement* ; *au long*

SPARTATO, add. Appartato, V. § Per sparito, *partagé* ; *fendu en deux*

SPARTEA, s. f. Sorta d'erba, *sorte de genêt*

SPARTIBILE, add. *divisible* ; *partageable*

SPARTIMENTO, s. m. gnone, f. Separazione, *séparation* ; *division* ; *partition* § Scompartimento, *distribution* ; *partage* § T. Chim. Per Separazione dell'oro dall'argento, *départ*

SPARTIRE, v. a. Dividere, *séparer* ; *diviser* ; *écarter* ; *disjoindre* § Dittribuir checchessia, *partager* ; *distribuer*

SPARTITAMENTE, avv. *séparément* ; *en détail*

SPARTITO, add. Da spartire, *séparé* ; *divisé* § Separato per sfcomunica, *séparé par excommunication*

SPARTIZIONE, s. f. *partage* ; *division* ; *distribution*

SPARSO, add. *répandu* ; *parsemé*

SPARVIERATO, add. Agium. che propriam. fi dà alle navi, *navire léger* ; *bon voilier* § Diceſi anche d'Uomo, *qui marche vite*, *sans prendre garde à rien*

SPARVIERATORE, s. m. Oggi Strozziere Che concia, e governa gli Sparvieri. *Fauconnier*

SPARVIERE, ro, f. f. Uccello di rapina, ed è la femmina, il maſchio ſi chiama Mofcado, più piccolo : e men bravo *épervier* § Far come lo sparviere, di pel di, *vivre au jour*, *à la journée*, *sans songer au lendemain*

SPARUTELLO, tino, add. *pâle* ; *blême* ; *maigrelet* ; *chafeoin*

SPARUTEZZA, f. f. *maigreur* ; *pâleur*

SPARUTO, add. *maigre* ; *défait* ; *chétif*

SPASA, f. f. Cella piana, e affai larga, *panier plat*

SPASIMA, f. f. Dolore intenſo, convulſione, *ſpaſme* ; *convulſion*

SPASMANIE, s. f. *maladie affreuſe de douleurs* ; *qui a des convulſions*

SPASIMARE, v. n. Aveze ſpaſima, *avoir des convulſions* § Fig. Affannarſi, *avoir bien de la peine* § Effer feramente innamorato, *être éperdument amoureux* § Deſiderare ardentemente, *ſouhaiter vivement* : queſta ſupeibo . . . ſpaſimava di reguare. § Spaſimare di fame, *mourir de faim* § Spaſimar la roba, e ſim. *diſſiper* ; *prodiguer* ; *gaſpiller ſon bien*

SPASIMATAMENTE, avv. *avec des ſpaſmes*, *des convulſions* § Fig. *vivement* ; *paſſionnément*

SPASIMATO, add. *qui a des convulſions* : *arrouvenu ſon* ; *ſperdu d'une paſſonne*

SPASMO, mo, f. m. Spaſima, *ſpaſme* ; *convulſion*

SPASMODICO, add. Convulſivo, *ſpaſmodique*

SPASMOLOGÌA, f. f. Trattato delle convulſioni. *Spaſmologie*

SPASO, add. Spanto, *plat* ; *ouvert* ; *étendu*

SPASAMENTO, f. m. *amuſement* ; *divertiſſement* ; *paſtime*

SPASSARE, Spaſſamentare, v. n. e per lo più n. p. Dipottarſi, *s'amuſer*, *ſe récréer*, *s'égaiter* ; *ſe divertir*

SPASSEGGIATORE, ſ. m. *promenade*

SPASSEGGIARE, v. a. *ſe promener* § Spaſſeggiar l'ammattonato, Fig. *n'aſer ſortir crainte d'être arrêté pour dettes*

SPASSEVOLE, add. *amuſant* ; *divertiſſant* ; *réjouiſſant*

SPASSIONARSI, n. p. *ſe dépouiller de toute paſſion*

SPASSIONATAMENTE, avv. *ſans paſſion* ; *ſans préoccupation*

SPASSIONATEZZA, f. f. *apathie* ; *état de l'ame qui eſt ſans paſſion*

SPASSIONATO add. Ingenuo, *apathique* ; *qui eſt*, *an qui agit ſans paſſion*

SPASSO, add. *divertiſſement*, *chaſſe* ; *plaiſir* ; *récréation* § Andare, menare a ſpaſſo, o ſim. *aller ſe promener*, *mener quelqu'un à la promenade* § Dare ſpaſſo, *divertir* ; *réjouir* ; *amuſer*

SPASTARE, v. a. *détacher la pâte d'où elle eſt attachée* § Per ſimil. *déſpétrer* ; *démêler* ; *détacher* § Metaf. per altro modo ſimili non ſpaſta la grande infamia, *cette tache infamante ne peut jamais être lavée par*

SPASTOJARE, v. a. *dépêtrer* ; *démêler* ; *détacher* § Metaf. al n. p. *ſe délivrer* ; *démêler* ; *ſe tirer d'embarras*

SPATOLA, ſ. f. Certo ſtrum. da Speziali, *ſpatule* § Spatola, T. Botan. Specie d'iride, *glaieul jaune*

SPATRIARE, v. a. *expatrier* ; *dépayſer* § n. p. *quitter les uſages*, *les manières de patrie* : ſi ſpatrio, s' effeminò, s' imbarbarì, ma la greca gentilezza mantenne

SPAVALDERÌA, f. f. Sfacciatezza, *effronterie* ; *impudence* ; *audace*

SPAVALDO, add. e ſuſ. *impudent* ; *impertinent* ; *effronté*

SPAVENIO, f. m. Malore, che viene nelle gambe al cavallo, *eparvin*, ou *éparvin*

SPAVENTACCHIO, f. m. e Spauracchio. Certo cencio, o ſtaccio. *épouvantail* § Fare uno ſpaventacchio, *faire une mauvaiſe mine*, *une grimace*

SPAVENTAMENTO, ſ. m. taggine, tazione, ſ. f. *épouvante* ; *frayeur* ; *effroi*

SPAVENTANTE, add. *épouvantable* ; *effrayant* ; *terrible*

SPAVENTARE, v. a. Mettere paura, *épouvanter* ; *effrayer* ; *alarmer* § v. n. e n. p. Paventare, *craindre*, *s'effrayer* ; *ſe troubler* § Temere, *craindre* ; *douter* : la qual coſa ſpaventeremo, ec.

SPAVENTATICCIO, add. Proprium. diceſi degli occhi, *effaré* ; *troublé*

SPAVENTATO, add. *effroyé* ; *épouvanté* ; *conſterné*

SPAVENTATORE, verb. m. *qui épouvante*, *effraye*, &c.

SPAVENTEVOLE, add. Che mette ſpavento, *épouvantable* ; *affreux* ; *horrible* § Fig. *extrême* ; *très-grand* : *énorme* ; *extraordinaire* § Per Deformiſſimo, *très-laid* ; *très-désagréable*

SPAVENTEVOLMENTE, avv. *épouvantablement* ; *affreuſement* ; *terriblement* ; *extraordinairement*

SPAVENTIO, f. m. Terrore, *épouvante* ; *effroi* ; *alarme* ; *frayeur* § Alcun Malore, che viene a'cavalli, *eparvin*

SPAVENTOSAMENTE, avv. *épouvantablement* ; *affreuſement*

SPAVENTOSO, add. Pieno di ſpavento, *effrayant* ; *épouvantable* ; *horrible* § Per ſpaurito, *craintif* ; *timide* ; *ombrageux* : la bella chèvra ſpaventoſa, e poltra, ec.

SPAURACCHIO, ſ. m. *épouvantail* § Per ſimil. *fantôme* § Aſſol. per ; *frayeur* ; *effroi*

SPAURARE, v. a. *effrayer* ; *épouvanter* ; *conſterner*

SPAURATO, add. *épouvanté*

SPAUREVOLE, add. *épouvantable* ; *effroyable*

SPAURIMENTO, ſ. m. *peur* ; *effroi*, *effroi*

SPAURIRE, v. a. Far paura, *épouvanter* ; *effaroucher* ; *conſterner* ; *faire peur* § v. n. e n. p. Divenire paurioſo, *prendre l'épouvante*

SPAURITO, add. *épouvanté* ; *effaré*, &c.

SPAUROSO, Paurioſo. V.

SPAZIARE, v. n. e n. p. Andare attorno, vagando, *s'étendre* ; *s'égarer* ; *ſe promener*

SPAZIEGGIARE, v. a. T. degli Stamp. Porre gli ſpazi a'loro luoghi nel comporre, *eſpacer*

SPAZIEGGIATO, add. *eſpacé*

SPAZIENTARSI, n. p. Perdere la pazienza, *dar-*

darsi alle ſtreghe. *S'impiantener* ; *chevaucher*

SPANETTO, ſ. m. *petit eſpace* ; *petite place*

SPATIEVOLE, add. *vaſte* ; *ſpacieux*

SPAZIO, ſ. m. Tempio, o Luogo di mezzo tra due termini, *eſpace* ; *eſpace* ; *entervalle* ; *temps* ; Dare ſpazio, *accorder du temps* ſ. T. de' Stamp. Ciò, che ſerve a ſeparar le parole nel compoſte, *eſpace*

SPAZIOSITÀ, tade, tate, ſ. f. *étendue*

SPAZIOSO, add. *ſpacieux* ; *vaſte* ; *ample*

SPAZZACAMMINO, ſ. m. *ramoneur*

SPAZZACONTRADE, ſ. m. Perdigiorno. *Faindant* ; *lambin* ; *vaillant*

SPAZZAFORNO, ſ. m. Sorta d' arneſe, *écouvillon*

SPAZZAMENTO, ſ. m. *l'action de balayer*

SPAZZARE, v. a. Nettare il ſolaio, pavimento, e ſim. *balayer*. Spazzare il camino, il forno, *ramoner* ; *écouvillonner* ‖ Metaf. *netoyer* ; *vider* ; *débarraſſer* ; *dégarnir* ‖ Per ſimil. *repouſſer* ; *pouſſer* ; *battre* : però convien n' un le tenu ti ſparzi ‖ n. p. per ſpacciarſi, *ſe dépêcher*

SPAZZATO, add. *balayé* ; &c. ‖ Metaf. Votato, *débarraſſé* ; *vidé* ; *ruiné* : così ſpazzato tutto il faſtidio della Città, &c.

SPAZZATOJO, o Spazzaforno. V.

SPAZZATURA, ſ. m. *balayures* ; *fylnchures* ; *ordures*

SPAZZAVENTO, ſ. m. Diceſi di certo luogo, *lieu où le vent donne beaucoup*

SPAZZINO, ſ. m. Chi ha cura di ſpazzare, *balayeur* ; *ſtottier*

SPAZZO, Vimenine. V.

SPAZZOLA, ſ. f. Piccola granata di filo di ſaggina, *épouſſette* ; *vergette* ; *broſſe* ‖ Spazzola da ripulir le ſcarpe, *decrotoire* ‖ Per ſimili, *branche de peintre*

SPAZZOLARE, v. a. Nettar colla ſpazzola, *verguter* ; *épouſſeter* ; *broſſer*

SPAZZOLETTA, ſ. f. lino, m. *petite broſſe* ; *petite verguette*, *petite brouette*

SPECCHIAJO, ſ. m. *miroitier*

SPECCHIARE, v. n. e n. p. Guardarſi nello ſpecchio, &c. *ſe regarder dans le miroir* ; *conſulter le miroir* ‖ Specchiarſi, *regarder ſouvent* : diſſe, peſchè contano in noi ti ſpecchi? ‖ Specchiarſi in alcuno, *prendre quelqu'un pour modèle* ‖ Specchiarſi ne' calami, *approcher à fond* ‖ v. a. nel ſign. di Guardare, *fixer* ; *regarder* ‖ Fig. *examiner* : ma naturale, e facilmente ſcrivi, pol nella fantaſia gli ſpecchia, e lima, cioè *limera*

SPECCHIATO, add. *repreſenté dans le miroir* ‖ Coſa, o roba ſpecchiata, *choſe*, *ou marchandiſe parfaite* ‖ Per Chiaro, *clair* ; *net* ; *évident* : vuol ſempre ſcrivere ſpecchiate, innanzi fa'meno

SPECCHIETTO, ſ. m. *petit miroir* ‖ Riflettore, *abrégé* : quando egli fece venire, e leggere uno ſpecchietto, qui ſi diceabbe Regiltro, di tutto lo ſtato pubblico ‖ Certo vetro tinto, *criſtal coloré qu'on joint aux pierres préciéuſes qui ſont trop minces*

SPECCHIO, ſ. m. Strum. di vetro plombato da una banda, o d'altra materia terſa, *miroir* ; *glace* ‖ Qualunque coſa lucida, *miroir* ‖ Specchio ardente, *miroir* ; *miroir ardent* ‖ Specchio di pietra, *pierre ſpéculaire* ‖ Fig. per Eſemplare, *miroir* ; *exemple* : che ſpecchio eran di vera leggiadria ‖ Specchio ardente, o uſtorio, Specchio, che arde coll'unire i raggi del ſole in un punto, o per via di reflettione, come il concavo, o per via di refrazione, come la ſeste del criſtallo, *miroir ardent* ‖ Specchio, in Fitenze ; certo libro pubblico, *ſorte de regiſtre à Florence* ‖ Per ſimil. Ogni libro, in cui ſono ſcritti i debitori, *livre de dettes* : molti ſi vegon far grandezze, e ſloggi, che ſono a ſpecchio poi col ritattiere, *qui ſont contraints ſur le livre du ſolpire*

SPECIALE, lità, lmente, ec. V. Speziale, ec.

SPECIE, ſ. f. e Speźie. Clò, che è ſotto il genere, e contiene ſotto di ſe molti individui, *eſpèce* ‖ Forma, apparenza, o ſim. *forme* ; *apparence* ‖ Idea, *image* ; *idée* : a fargli rinvenire l'antiche ſpecie, ec. ‖ Per Sorta, razza, *ſorte* ; *eſpèce* ‖ Fine ſpecie, *ſorte impreſſion* ; *étoffe* ; *fine étoffe* ‖ Ugualmente grave in ſpecie, o più, meno grave in ſpecie, *qui eſt d'une égale gravité*, *ou pefanteur ſpécifique*

SPECIFICAMENTE, avv. Particolarmente, *ſpécifiquement* ; *particuliérement*

SPECIFICARE, v. a. Dichiarare in particolare, *ſpécifier*, *exprimer*, *déterminer en particulier* ; *en détail*

SPECIFICATAMENTE, avv. Diſtintamente, *ſpécifiquement* ; *diſtinctement*

SPECIFICATO, add. *ſpécifié*, &c.

SPECIFICAZIONE, ſ. f. *ſpécification*

SPECIFICO, add. Che coſtituiſce ſpezie, *ſpécifique* ‖ Aggiun. a medicam. rimedio, ec. ſi dice Quello, che è più appropriato alla qualità d'una malattia, *remède ſpécifique*. Al ſuſt. Un buono ſpecifico, *un bon ſpécifique*. ‖ Gravità ſpecifica, o in ſpecie, *gravité*, *peſanteur ſpécifique*

SPECILLO, ſ. m. T. Chir. Tenta, *ſpécillum* ; *ſpéculum* ; *ſonde*

SPECIOSITÀ, V. Speziosità

SPECIOSO, Voc. Lat. add. *beau* ; *joli* ; *apparent*

SPECO, ſ. m. *antre* ; *caverne* ; *grotte*

SPECOLARE, e deriv. V. Speculare, ec.

SPECOLO, ſ. m. Nome di varj ſtrum. chirurg. *ſpéculum ani*, *uteri*, *oris* ; *ani* ; *ani* ; *dilatatoire*

SPECORARE, v. n. Voc. baſſ. *pleurer* ; *pleurer*

SPECULA, ſ. f. Oſſervatorio, vedetta. La rinomata a' noſtri giorni è quella dell' inſtituta in Bologna. *Obſervatoire*

SPECULABILE, add. *propre à être obſervé*, *facile à obſerver*

SPECULANTE, colante, add. *qui ſpécule*, *obſerve*

SPECULARE, colare, v. n. Impiegare lo intelletto ſtimenne nella contemplazione delle coſe, *ſpéculer* ; *contempler* ; *méditer attentivement* ‖ v. a. *conſidérer* ; *regarder* ; *obſerver curieuſement*, *attentivement*

SPECULARE, add. Aggiunt. di una ſorta di pietra tralucente. *Spéculaire*

SPECULATAMENTE, avv. A bello ſtudio, *avec réflexion* ; *de propos délibéré*

SPECULATIVA, colativa, ſ. f. Virtù, e potenza di ſpeculare, *la ſpéculative*

SPECULATIVAMENTE, colativamente, e Speculantemente, avv. Intellettualmente, *théoriquement*

SPECULATIVO, colativo, *ſpéculatif* ; *théorique*

SPECULATORE, colatore, verb. m. *ſpéculateur* ; *obſervateur* ; *contemplateur* ‖ Eſploratore. V.

SPECULAZIONE, colazione, ſ. f. *ſpéculation* ; *contemplation* ; *obſervation* ; *théorie*

SPECULO, e colo, ſ. m. Voc. Lat. Specchio. V. ‖ Per ſpeco, *antre* ; *caverne* ; *grotte*

SPEDALE, ſ. m. Certo luogo pio, *hôpital*. Spedale de' lebbrosi, *léproſerie* ; *maladerie*

SPEDALETTO, lino, ſ. m. *petit hôpital*

SPEDALIERE, Spedalingo, ſ. m. Cavaliere dello ſpedale Geroſolitin. *Hoſpitalier* ‖ Prefetto dello ſpedale, *maître*, *directeur*, *teſſeur de l'hôpital*

SPEDANARE, add. Sup. *extrêmement las ou fatigué*

SPEDATO, add. *las*, *fatigué*

SPEDATURA, ſ. f. Affaticamento de' piedi. *Laſſitude*

SPEDICARE, v. a. *dépêtrer* ; *dégager* ; *délivrer*

SPEDIENTE, ſ. m. *expédient* ; *moyen* ; *reſſource*

SPEDIENTE, add. *néceſſaire* ; *utile* ; *propre* ; *expédient* ‖ Diceſi. Egli è ſpedientе, *il eſt à propos*, *expédient*

SPEDIRE, v. a. Spacciare, *expédier* ; *dépêcher* ; *achever* ; *accélérer* ‖ n. p. Affrettarſi, *ſe dépêcher* ; *ſe hâter* ‖ Talora sbrigliarſi, *ſe dégager* ; *ſe dépêtrer* : lo più tenza la man non ſi ſpedia, cioè non ſi potea muovere ‖ Spedir corrieri, navi, o ſim. *dépêcher des courriers*, &c.

SPEDITAMENTE, Spedito, avv. *promptement* ; *facilement* ; *légérement* ; *vîte* : *diſtinctement* ; *couramment*

SPEDITEZZA, ſ. f. *vîteſſe* ; *promptitude* ‖ Speditezza di mano, *légereté*

SPEDITISSIMAMENTE, Sup. *très-vîte*, &c. ‖ *très-diſtinctement*, &c. ‖ *d'abord* ; *tout de ſuite* ; *ſaudain*

SPEDITISSIMO, add. Sup. *très-prompt* ; *très-court*

SPEDITIVAMENTE, avv. *promptement* ; *diligemment*

SPEDITIVO, add. *expéditif* ; *prompt*

SPEDITO, add. Speciato, *expédié* ; *dépêché* ; *achevé*, &c. ‖ Sbrigato, *libre* ; *dégagé* ‖ Sollecito, *prompt* ; *expéditif* ; *diligent* : con atto, e voce di ſpedito duce ricominciò ‖ Per Libero da impedimenti, *libre* ; *aiſe* : maſſimè, e 'l Duca mio ſi moſſe per li luoghi ſpediti ‖ Eſſere ſpedito, *être déſervé* ; *perdu ſans reſſource*

SPEDIZIONE, ſ. f. Spaccio, *expédition* ; *dépêche* ‖ Impreſa, *expédition* ; *entrepriſe militaire* ‖ Sollecitudine, *hâte* ; *diligence* ; *célérité* ; *promptitude*

SPEDIZIONIERE, ſ. m. Chiui, che nella corte di Roma ſprocura la ſpedizione di bolle, brevi, o ſim. *Expéditionnaire*

SPEGLIO, Specchio. V.

SPEGNERE, v. a. Eſtinguere, Smorzare, *éteindre*, *amortir* ‖ Metaf. Sedeute, mena vivo, *amortir* ; *ſuffoquer* ‖ Metaf. *détenir* ; *exterminer* : tra loro ſi vuolo l'erba ſpegnere, divellendola. E Oblizo da Este, il qual per veto fu ſpento dal figliaſtro ſu nel mondo, *tué* ‖ Diceſi Spegnere una opinione, ec. *effacer* ; *abolir* ‖ Spegnerſi, rapporto a Famiglie, *s'éteindre* ; *manquer* ‖ Spegner la ſete, *étancher*, *éteindre la ſoif* ‖ Spegnere, Cancellare, *effacer* : procaccia pur, che ſcuſo ſieno ſpente, come già ſon le due, le cinque piaghe

SPEGNIMENTO, ſ. m. *extinction*. Metaf. *Eſtinpation* ; *abolition*

SPEGNITOJO, ſ. m. Arnefe di latta ſtagnata, o ſim. a foggia di campana, per lo più con manico, *éteignoir*

SPEGNITORE, verb. m. Che ſpegne, *qui éteint*. Met. *Qui détruit* ; *abolit*, &c.

SPELACCHIATO, add. *pelé*

SPELAGARE, v. n. *ſortir*, *ſe tirer de la mer*

SPELAGATO, add. *ſorti de la mer*

SPELARE, v. a. Pelare, *peler* ‖ n. p. *perdre le poil* ; *changer de poil*

SPE-

SPELATO, add. *pelé* § Al figurato Brullo, Spinoso. V.

SPELAZZARE, v. a. Trascerre la lana, e quasi pelandola, cernerne la buona dalla cattiva, *eplucher la laine*

SPELAZZATO, add. *epluché*, &c.

SPELAZZINO, s. m. *épluchoeur de laine*

SPELDA, ta, s. f. Sorta di biada, *épeautre*

SPELLICCIARSI, v. p. Fare spellicciatura, *barpailler*

SPELLICCIATURA, s. f. Il Mordersi dei cani: Metaf. Afpra riprenfione, *morsure que les chiens se font entr'eux*; *déchirement de dent*; *sorte mercenaire*

SPELLICCIOSA. s. f. e Cardoncello, Sorta di cardo falv. *Sruegen*; *chardon sauvage*

SPELONCA, lunca, e Spilonca, s. f. Luogo incavato nel terreno, *caverne*; *antre*; *grotte*; Per fimil. *receptacle*; *retraite*

SPELUNCA, V. Spelonca

SPEMALLETTORE, s. m. Allettator della speme, *qui flatte l'espérance*

SPEME, Speme, s. f. Poet. Speranza, *espérance*; *espoir*

SPENDENTE, add. *dépenfée*; *prodigue*; *diffipateur*

SPENDERE, v. a. Dare danari, o altre cose per prezzo, *dépenfer* § Comprare, *acheter* § Consumare, o impiegare fempi, *employer*; *consumer*

SPEME, Speche, add. *propre à être dépenfé* § *dépenfer*

SPENDIMENTO, s. m. *dépenfe*

SPENDITORE, verb. m. *dépenfer*; *pourvoyeur*; *économe*; ancora, *qui dépenfe excessivement*

SPENNACCHIARE, v. a. Levare parte delle penne, *arracher*, *ou ôter les plumes*

SPENNACCHIATO, add. *déplumé* § Metaf. *dépeuillé*; *mal-vêtu*; *mal en ordre* § Spennacchiato, *interdit*; *confus*; *confterné* simile Orlando tutto spennacchiato, quando e'fenti quel che 'l cugino ha detto

SPENNACCHIETTO, s. m. *petit plumet*

SPENNACCHIO, s. m. Pennacchio, *plumet*

SPENNARE, v. a. Cavar le penne, *plumer* § Metaf. *ruiner* perocchè forte ispenna chiefun di fama, e d'onor, e di laude, *ternit la réputation*; *décrier* § v. n. e n. p. Perder le penne, *se déplumer*, *muer*; *les plumes*

SPENNATAMENTE, avv. *Sans plumes*

SPENNATO, add. *plumé*; *déplumé*; *défemparmé*

SPENSARÌA, s. f. Spesa fenza economia. *Grande dépenfe*

SPENSIERATAGGINE, s. f. *négligence*; *nonchalance*; *paresse*

SPENSIERATAMENTE, avv. *nonchalamment*; *négligemment*; *étourdiment*

SPENSIERATEZZA, Spenfieratagine. V.

SPENSIERATO, add. *étourdi*; *négligent*; *nonchalant*

SPENTO, add. *éteint* § Fig. Rapporto a persona magnifima, *estimé*; *extrêmement malgré*; perch' egli è offa, e pelle, e cosi fpento, ch'el par proprio il ritratto dello ftento

SPENZOLARE, v. a. e n. p. Ciondolare, *fufpendre*; *pendre*; *être fufpendu*; *balancer*

SPENZOLATO, add. *fufpendu*; *pendillant*

SPENZOLONE, ni, add. Che fa pendente, *pendillant*

SPERA, s. f. Globo, sfera, *fphère*; *globe* § Tutto l'aggregato de'cieli, e de'globi celefti, e ciafcuno de'cifi, *fphère* § La fpera del fol, ec. *les rayons du foleil* § Spere. I diamanti lavorati in figura piana, e fempl. *diamant en table* § Per ifpecchio, *miroir*; *glace* : e guarda in una fpera, ec. § T. mar. *ce qu'on ſeſte à la mer pour talentir le vent d'un navire*

SPERABILE, add. *qui ſe peut eſpérer* ..

SPERALE, add. *fphérique*; *rond*

SPERANTE, add. *qui eſpére*

SPERANZA, f. f. Una delle tre virtù teologiche, *eſpérance* § Per qualunque afpettazione, e credenza di futuro bene, *eſpérance*; *eſpoir*; *expectative* § Fig. diceſi a Perfona amata, per efprimere fufficenza d'affetto, *mon eſpérance*, *ma mie*; *mon cher ſoeur* § Effere di perfona fperanza, *être un homme dont on n'a plus rien à attendre de bon* § Dare fperanza, *faire eſpérer*

SPERANZATAMENTE, avv. Non fenza fperanza. *Avec eſpoir*

SPERANZATO, add. *flatté de l'eſpérance*

SPERANZETTA, s. f. dim. Sperannina

SPERANZINA, s. f. f. Effere di perfona § Ben fa venuta la mia fperanza, *mon cher coeur*; *ma bonne*, *ma douce amie* , &c.

SPERANZOSO, add. *qui eſpére*; *qui ſe flatte de quelque choſe*

SPERANZUCCIA, f. f. dim. *Petite eſpérance*

SPERARE, v. a. e n. Avere fperanza, *eſpérer* § Afpettare, *attendre*: di di in di fpero omai l'ultima fera, che fcevri in me dal vivo tetten l'onde § Per Temere, ma di male, come: mi fa molto turbar la mente, fperando peggio per l' avvenire § Credere, *eſtimer*; *penſer*; *juger*; *croire*: la bella donna . . . s'è da noi partita, e, ggi quel che lo ne fperi, al Ciel falita § Spetare, da fpera per ifpecchio. all'att. *oppoſer quelque choſe à la lumière pour voir ſi elle eſt tranſparente*

SPERATO, add. *eſpéré*, &c.

SPERDERE, v. a. Difperdere, *diſſiper*; *détruire*; *perdre* § v. n. e n. p. Mancare, *diſparître*; *manquer* § Spetacre la creatura, o fim. *ſe bleſſer*, *ouvrir*; *faire une fauſſe couche*

SPERDIMENTO, f. m. Aborto. *Avorton*; *fauſſe-couche*

SPERDUTO, add. *diſſipé*, &c. § *égaré*; *éparpillé*; *diſperſé*; *errant*: i ſoldati . . . fperduti per le vie, ec.

SPERETTA, f. f. *petite ſphère*; *petit globe*

SPERGERE, v. a. Mandar per la mala via, *diſperſer*; *ruiner* § Afpergere, *arroſer* si vi fpergone fu l' acqua

SPERGIRAMENTO, f. m. zione, f. *parfum*

SPERGIURARE, v. a. n. e n. p. Giurare per foftenere il falfo, *ſe parjurer*; *jurer faux*

SPERGIURATO, add. *celui qu'on a pris à témoin en ſe parjurant*

SPERGIURATORE, Spergiuro, f. m. trice, ra, f. *parjure*

SPERGIURO, s. m. Bugia con giuramento

SPERMA, s. f. *parfum*; *faux ſerment*

SPERICO, add. *ſphérique*; *rond*

SPERICOLARSI, v. p. *s'expoſer aux dangers*

SPERICOLATO, add. Che teme pericoli, *peureux*; *craintif*

SPERIENZA, zia, f. f. *expérience*; *eſſai*; *épreuve* § Dare fperienza, *prouver*; *démontrer*

SPERIMENTALE, add. *expérimental*

SPERIMENTARE, v. a. *expérimenter*; *eſſayer*

SPERIMENTATO, add. *expérimenté*; *éprouvé*; *habile*; *expert*

SPERIMENTATORE, verb. m. *celui qui fait des expériences*

SPERIMENTO, f. m. *expérience*. V. Sperienza

SPERMA, Sperme, f. m. Seme degli animali, *ſperme* § *ſemence* § Spermaceti. Bianco di balena; cavato dal di lei cervello, *blanc de baleine*

SPERMATICO, add. Aggiun. di que' vafi del corpo dell' animale, ne' quali fi raccoglie lo fperma, *ſpermatique*

SPERMATOCELE, f. f. Efalà erpia eagionata dal gonfiamento de' vafi deferenti, che gli fa cader nello fcroto, *ſpermatocèle*

SPERMATOLOGÍA, f. f. Trattato fopra lo fperma. *Spermatologie*

" SPERMENTARE, e deriv. V. Sperimentare

SPERNERE, v. a. Voc. Lat. Difprezzare, *mépriſer* ; *dédaigner* § per ifcacciare, *rebuter*, *rejetter* la divina bonta, che da Dio bene ogni livore, ardendo in fe ſaſvilla

SPERONARE, Spronare. V.

SPERONATO, add. Armato di fprone, *éperonné*

SPERONE, f. m. Sprone. V. E certe parte infer. d'una forta di fiori, *éperon*

SPERPERAMENTO, f. m. Sperpero. Confumazione, *diſſipation*, *dégât*; *ruine*

SPERPERARE, v. a. Difperdere, *diſſiper*; *ravager*; *diſſoler*; *détruire*

SPERPERATO, add. *diſſipé*, &c.

SPERPERATORE, verb. m. Sterminatore, *deſtructeur*; *diſſipateur*, *déſaſteur*

SPERSO, add. *diſperſé*, &c.

SPERTICATO, add. *extrêmement long*; *haut en jambe* § Donne ſpertticata, *grande perche*

SPERTO, add. Efperto, *expert*; *expérimenté*, *fort habile*

SPERVERTIRE, V. Pervertire

SPERVERTITO, add. *perverti*; *débauché*; *corrompu*

SPERULA, f. f. *petite ſphère*; *petit globe*

SPESA " Spefatura, Speferia, f. f. Lo fpendere, *dépenſe*; *frais*; *soins* § Imparare alle proprie, all' altrui fpefe, o fim. *apprendre à ſes dépens*; *aux dépens d'autrui* § Portar, francar, fopportar, o fim. la fpefa, *rembourſer*; *tourner à compte* .. *valoir la peine*; *tenir ſon compte* .. &c. § Chi dà fpefa, non dee dar difagio, prov. *il faut être diſcret avec ceux qui ſe mettent en frais pour nous* § Dare fpefa, *occaſionner de la dépenſe*. T. della Curia, *pourſuivre un débiteur en juſtice*, & *lui faire des frais* § Effer condannato nelle fpefe, *être condamné à frais* & *dépens*; e fig. *perdre ſon temps*: & *ſes peines* § Dare le fpefe, *entretenir*; *nourrir*; *alimenter* . Fig. Gittar via il tempo, e la fatica. *Perdre ſon temps* & *ſes peines*

SPESACCIA, f. f. *grande dépenſe*; *grands frais*

SPESARE, v. a. Dar le fpefe, o il vitto, *défrayer*; *nourrir*; *entretenir quelqu'un*

SPESATO, add. Alimentato, *défrayé*, &c.

SPESERELLA, fetta, f. f. *petite dépenſe*; *menus frais*

SPESO, add. *dépenſé*, &c.

SPESSAMENTE, avv. V. Spefio

SPESSARE, v. a. Far denfo, *épaiſſir*; *condenſer* § n. p. Farfi denfo, *s'épaiſſir*; *ſe coaguler*, &c. § Per ifpeffigiare. V. Speffeggiare

SPESSATO. add. *épaiſſi*, &c.

SPESSAZIONE, f. f. meuto, m. Riftrigni-

gnimento delle parti infra di loro, *épaississement ; condensation*

SPESSEGGIAMENTO, f. m. *réitération, répétition*

SPESSEGGIANTE, add. *fréquent*

SPESSEGGIARE, v. n. Replicare spesse fiate, *faire souvent, réitérer*

SPESSEGGIATO " Spesseggiato, add. *répété souvent*

SPESSEZZA, Spessità, tade, tate, Spessitudine, f. f. Densità, *épaisseur ; consistance* § Frequenza, *multitude ; grande quantité*

SPESSIRE, v. a. n. e n. p. Spessare, e dicesi de' liquori, *épaissir & s'épaissir ; ou devenir plus consistant*

SPESSISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-souvent, très fréquemment*

SPESSISSIMO, add. Sup. *très-épais ; très dense* § Foltissimo, *très-férré ; plein bien près à près ; rapporté lavorati ; croci spessissime* § Frequentissimo, *très-fréquent*

SPESSISSIMO, avv. Sup. *très-souvent*

" SPESSO, f. m. Il saldo, *l'épaississement, la consistance, la profondeur*

SPESSO, add. Denso, *épais ; dense ; serré ; consistant* § Folto, *férré ; dru ; plein près à près* § Frequente, *fréquent : ogni cosa, che è spessa, diventa vile per molto uso* § Spesse volte, spessi anni, e sim. avv. *fort souvent ; presque tous les ans*

SPESSO, avv. Spessamente, *fréquemment ; maintefois* § Spesso spesso, *très-souvent*

SPETEZZAMENTO, f. m. *l'action de péter beaucoup*

SPETEZZARE, v. a. Trar peta, *péter souvent*

SPETRARE, v. a. *changer le naturel de pierre ; attendrir* § In senso metaf. all'att. e n. p. *délivrer, dégager* : e con quanta fatica oggi mi spetro dall' errore, ov' io stesso m'era involto

SPETTABILE, Voc. Lat. *remarquable ; intrigue* § Per Titolo di alcun Magist. *respectable*

SPETTACOLO, f. m. Proprian. Giuoco, o festa pubblica, ancora al fig. Ogni oggetto, che tragga a sengli sguardi, o l' attenzione, *spectacle*

SPETTANTE, add. *appartenant ; concernant*

SPETTARE, v. n. Voc. Lat. in sign. d' Appartenere, *appartenir ; regarder ; concerner*

SPETTATIVA, f. f. Aspettativa.

SPETTATORE, verb. m. Generalm. Che assiste a vedere checchessia, *spectateur* § Per Osservatore, *observateur*

SPETTATRICE, f. f. *spectatrice*

SPETTAZIONE, f. f. " Spettamento, " m. *attente ; expectative*

SPETTORARSI, Spettorezzarsi, n. p. Scopriss il petto, *se debrailler*

SPETTORATO, add. *débraillé*

SPETTRO, f. m. Larva, *spectre, fantome* § Spettro colorato. Certa figura formata sul muro d' un stanza oscura dai raggi di luce rotti, e spasi dal prisma, *spectre*

SPEZIALE, f. m. Quegli, che vende le speziе, e compone le medicine ordinategli dal medico, *apothicaire* § Per la Bottega dello Speziale, *apothicairerie* : usci meglio Medo di casa, e in uno speziale di S. Pietro maggiore si fermò

SPEZIALISSIMAMENTE, avv. Sup. *surtout ; principalement*

SPEZIALISSIMO, add. Sup. di speciale, *très-spécial*

SPEZIALITÀ, Età, f. f. *spécialité ; particularité ; propriété* § In specialità. V. Specialmente

SPEZIALMENTE, avv. *spécialement ; particulièrement ; surtout*

SPEZIE, f. f. Ciò, che è sotto il genere, e contiene sotto di se gl' Individui, *espèce* § Idea, *image ; idée* § Sorta, *sorte ; manière ; façon ; forme* § Apparenza, *apparence ; couleur ; prétexte* : involato un porco a non so quel contadino, sotto spezie d' una lor profezia apparecchiarono quello convito § Mescuglio di aromati in polvere, *épiceries ; épices ; aromates* : mi mandarono . . . un cestel di buone spezie assai, ec. § Specie, e Effetj, Mescuglio di aromati in polvere per uso di medicina, *épiceries ; poudres*

SPEZIELTÀ, tade, tate. V. Spezialità

SPEZIERIA, f. f. Più comunem. Speziе, Aromati, *épiceries ; épices ; aromates* § Alloia facciamo nol unguento di diverse speziерie, ec. quando rendiamo odor di mille virtudi, *donner ; répandre*

SPEZIOSAMENTE, avv. In modo speziоso, con apparenza di verità, *spécieusement*

SPEZIOSITÀ, tade, tate, f. f. Singolar bellezza, *grande singularité, extraordinaire*

SPEZIOSO, add. Voc. Lat. Singolarmente bello, *beau ; fort* § Che ha apparenza di verità, *spécieux*

SPEZZABILE, add. Frangibile, *qui se peut rompre, casser, briser*

SPEZZACUORI, f. m. Donna che uccella amanti, *femme attrayante, très-aimable, ou coquette*

SPEZZAMENTO, f. m. tura, f. *rupture ; casture ; brisure*

SPEZZANEVE, add. Diceš di vento procelloso, *qui brise les verges*

SPEZZARE, v. a. Ridurre lo pezzi, *casser ; briser ; rompre* § n. p. *se rompre*, &c. § Metaf. Dissipare, *dissiper, détruire* : ond' es repente, spezzata la nebbia, ec. § Spezzar la testa ad alcuno, fig. *étonner ; ennuyer ; importuner*

SPEZZATAMENTE, avv. *séparément ; par morceaux*

SPEZZATO, add. *brisé ; cassé, &c.* § Alla spezzata. Alla sbiata. V.

SPEZZATORE, verb. m. *qui brise, casse, rompt*

SPIA, f. m. Chiunque osserva, e riferisce, *espion ; limier* § Oggi, Chi prezzolato rapporta alla giustizia gli altrui misfatti, *mouchard ; espion*

SPIACCIA, f. m. *pilule ; espion*

SPIACENTE, add. *déplaisant ; ebouquant ; fâcheux*

SPIACENTEZZA, f. f. mento, *déplaisir ; chagrin ; dégoût*

SPIACERE, v. n. *déplaire ; chocuer*

SPIACEVOLE, cibile, add. *déplaisant ; désagréable ; insipide ; accablant ; désagréable, incommode*

SPIACEVOLMENTE, avv. *désagréablement*

SPIACEVOLEZZA, f. f. *dégoût, ennui ; manières désagréables*

SPIAGGETTA, f. f. *petite plage*

SPIAGGIA, f. f. *plage de mer ; bord ; côte*

SPIAGGIATA, f. f. Costiera, carena di spiaggie, *côtière*

SPIAMENTO, f. m. gione, f. *l'action d' espionner, d'épier*

SPIANACCIATO, add. Onde all' avv. Alla spianacciata, V. Spianatellamente

SPIANAMENTO, f. m. zione, f. *aplanissement.* E rapporto a edifici, *démantelement ; démolition* § Per Dichiarazione. V.

SPIANARE, v. a. Ridurre in piano, *planer ; aplanir ; aplatir ; égaler* § Metaf. *expliquer ; déclarer ; débrouiller* § Trattandosi di edifici, *raser ; démanteler ; démolir* § Spianare in terra, per fimil. *jeter sur le carreau* § Spianare il pane, i mattoni, *faire le pain, les carreaux*

SPIANATA, f. f. to m. Luogo spianato, *esplanade*

SPIANATO, add. *aplani ; uni ; entier*, &c. § Per Dichiarato, *expliqué ; déchiffré ; éclairci*

SPIANATOJO, f. m. Sorta di bastone, *rouleau*

SPIANATORE, verb. m. Jr. per lo più mil. *pionnier, qui aplanit les chemins*

SPIANATURA, f. f. Spianamento, spianata, *aplanissement*, &c.

SPIANO, f. m. Spianata, mento, *esplanade ; lieu aplani* § Certo Grano in Firenze, *le blé qu'on donne aux boulangers à un certain prix après qu'ils leur avoient au prix fixé par les ordonnances* §

Far lo spiano, fig. *dissiper ; consommer*

SPIANTAMENTO, V. Evertione. Rufina

SPIANTARE, v. a. Rovinar dalla pianta, *raser ; démanteler ; démolir de fond en comble* § Per Tabarbar dalle piante, *déplanter ; détruire ; arracher* § Metaf. *ruine ; perdre, endantir* : volle Nerone anche spiantare la fiera virtù § Spiantarsi, *se ruiner ; dissiper tout son bien*

SPIANTATO, add. *ruiné*, &c. § *ruiné ; réduit à la misère*

SPIARE, v. a. *épier ; espionner ; mancher ; guetter*

SPIATO, add. *épié*, &c.

SPIATORE, verb. m. trice, f. *espion ; émissaire* : velle qui espionare, *épie*

SPIATTELLARE, v. a. Dichiarare apertamente, mod. bass. *dire ouvertement la chose comme elle est*

SPIATTELLATAMENTE, avv. *librement ; à découvert*

SPIATTELLATO, add. *ouvertement déclaré ; très-librement* § Alla spiattellata, avv. mod. bass. *ouvertement ; librement*

SPICA, f. f. o Spiga, *épi* § Diceš anche lo T. Botan. della parte superiore del gambo de' fiori, *épi*

SPICCACIFRA, f. f. Specie di pianta del genere delle Valeriane. *Mard celtique*

SPICANARDI, Spignardi. V.

SPICCAMENTO, f. m. *l'action de détacher*

SPICCANTE, add. *éclatant ; brillant*

SPICCARE, v. a. Staccare, *détacher ; décrocher* § D'ogiugnere, *séparer ; arracher ; couper ; emporter* : con lo coltello il mio, che potè, gli spiccò dallo 'mbusto la testa § Spiccarsi da uno luogo, o da una persona, al n. p. *partir ; quitter un lieu, une personne* § Spiccar fatti, le patole, fantere, *prononcer distinctement* § Spiccarsi, rapporto a peiche, fusine, e sim. *se partager, se détacher du noyau* § Spiccare, Compartire, far vista, *se distinguer ; briller*

SPICCATAMENTE, avv. *avec éclat*

SPICCATO, add. *détaché*, &c.

SPICCATURA, f. f. Spicco, Staffito. V.

SPICCHIETTINO, f. m. *très-petite gousse*

SPICCHIETTO, f. m. *petite gousse*

SPICCHIO, f. m. Particella di cipolla, aglio, e sim. componente il bulbo, *gousse* § Parte di pera, e sim. *quartier de poire ; pomme*, &c. § Spicchio di petto, *le milieu de la poitrine des animaux* § Spicchio di melanconia, e sim. *quatière, tranche d'orange* § A spicchio, fig. e avv. *par quartiers ; à la façon des gousses d'ail* § Spicchio, *petite partie ; petit morceau* : dell' impeto dargli intero rendere quello spicchio § Vedere per ispicchio, *voir à travers quelque chose*

SPICCHIUTO, add. Formato a spicchi, *qui a plusieurs gousses*

SPIC-

SPICCIARE, v. n. Sgorgare, proprio de' liquori, *fondre; faillir; fondre avec impetuosité*; Metaf. *lo vidi chiar* ch' una raon rimane, e l'altra spicia, *plonger; fauter dans l'eau*; Per insanguinciare a sfinacciare, proprio del panno, *s'essuier*; § In fign. att. fig. *arrogance, prononcer les mots*: l'efercizio di Sveco in Arabia non potea nella bocca riarfa spicciare altra parola, che acqua acqua; Per ispedire, all'att. e n. p. *dispatcher*; Lo Svevo fcovo è là, va, fpicciati, *dépêchetoi; fais vite*; § n. p. *se dépêcher, se hâter*

SPICCOLARE, v. a. Proprium. Staccare dal picciuolo, *égrener*; § Spicciolare i fiori, *effeuiller*

SPICCIOLATAMENTE, avv. *peu à peu; petit à petit; fparément*

SPICCIOLATO, add. Staccato dal picciuolo, *égrené*; § Eloti fpicciolati, *fleurs qu'on a effeuillées*; § Staccato, *détaché; fiparé*; le poche vili infeme, e fpicciolate, e fole, ec. § Diminuito, fparfo, *diffipé; fparpillé*: mentre combattono fpiccioiati, ec. § Alla fpicciolata, avv. *fiparément*

SPICCO, f. m. Nel fign. di Compatire, *relat*; *luftre; belle apparence*

SPICILEGIO, f. m. Da fpigolare. Al fig. fignifica Raccolta di cofe trafcurate, Tirolo di varj libri di raccolte. *Spicilège*

SPICULATORE, f. m. Certo Soldato ant. Rom. non molto diffimile dall'alabardiere. *Archer; tireur*

SPICULO, f. m. Voc. Lat. Punta di freccia, o faette; *la pointe d'une flèche, d'un trait, & la flèche même*

SPIDOCCHIARE, v. a. Levar via I pidocchj, *épouiller*

SPIDOCCHIATO, add. *épouillé*

SPIEDO, de, f. m. Arme in afta nota, *épieu*; § Oggi per Ifchidione, *broche*

SPIEDONE, m. Voc. Lat. *long épieu*

SPIEGABILE, add. *explicable*

SPIEGAMENTO, f. m. Dilatazione, *élargiffement*; *dilatation*; § Dichiarazione, *interprétation*; *explication*

SPIEGANTE, add. *qui explique, fignifie*

SPIEGARE, v. a. Diftendere, *déployer*; *étendre*; *étaler*. Spiegar le vele, *déployer*; *étendre*; *déployer les voiles*; § Metaf. *expliquer*; *aplanir*; *éclaircir*; *dénouer*

SPIEGATO, add. *déployé*, &c.

SPIEGATURA, f. f. *l'action de déplier ou déployer*; Per fpiegazione, v.

SPIEGAZIONE, f. f. Spiegamento, *explication*; *interprétation*; *expofition*

SPIEGAZZARE, v. a. Conciar male checchefia, *bouchonner*, *chiffonner*

SPIEGAZZATO, add. *chiffonné*, &c.

SPIEGGIARE, v. a. *épier*; *eſpionner*; *guetter fouvent*

SPIETATAMENTE, avv. *impitoyablement*; *cruellement*; *inhumainement*

SPIETATEZZA, Spietà, f. f. *barbarie*; *cruauté*, *inhumanité*

SPIETATO, anche Spiatato, e Spietofo, add. *cruel*; *barbare*; *impitoyable*; *dénaturé*; *fanguinaire*; *dur*

SPIGA, f. f. Piccola pannocchia, *épi*

SPICACELTICA, v. Spicacelticà

SPIGANARDI, do, f. m. Radice del nardo. Ci fi porta dall' ind. orient. *Nard Indien*, Alcuni, *Spicanard*

SPIGARE, cate, v. n. *épier*; *monter en épi*

SPIGATO, add. *épié*; *monté en épi*

SPIGATURA, f. f. *l'action, ou le temps où le blé monte*; *en épi*

SPIGHETTA, f. f. *petit épi*

SPIGIONATO, add. *vide*; *qui n'eſt point gai*

† SPIGLIATEZZA, to, tamente. V. Defirezza, Agilità, ec.

SPIGNERE, ngere, verb. a. *pouſſer*; *ſhaſſer*; § Per contrario di Dipingere, *effacer la peinture*

SPIGNIMENTO, o Spingimento. V.

SPIGNITORE, verb. m. trice, f. *qui pouſſe, excite*

SPIGO, f. m. Pianta odorofa. *Lavande*; *ſpic*

SPIGOLARE, v. a. Raccogliet le fpighe, *glaner*; *faire des glanes*

SPIGOLATORE, f. m. *glaneur*

SPIGOLATURA, f. f. *glanure*

SPIGOLISTRA, f. f. *glaneuſe* § Verb. f. di Spigolifico, *ligote*; *diuote*

SPIGOLISTO, a, add. ed ſuſt. Bacchettone, *hypocrite*; *faux dévot*; *bigot*; *manger de cruauſix*, *d'images*

SPIGOLO, f. m. o il primo membio. Canto vivo de' corpi ſolidi, *carre*; *arête*; *angle extérieur d'une pierre*, *table*, &c. § Spigoli delle volte, V. Peducio § Spigolo. Certa Bandella di ferro dentata, *broche*, *ou plutôt fer où on attache les bougies qu'on veut faire brûler devant l'image d'un ſaint*

SPIGOSO, add. *garni*, *plein d'épis*

SPILLA, V. a. Per Spillare, v.

SPILLACCHERARE, v. n. a. *éplucher la laine*

SPILLANCOLA, f. f. Pefce piccolifs. con alcune pinne nella ſchiena, e nella pancia, *ſorte de petit poiſſon de riviere*

SPILLARE, v. a. Spillam. Trar per lo ſpillo il vin della botte, *percer un tonneau*, *le mettre en perce* § Verſare, *verſer*; § *s'écouler* § Rifapere ſpillando, *apprendre*, *connoître en ſpillant*: § mi vo' accoſtare, per veder s' lo poteſſi ſpillar nulla, ec.

SPILLATURA, f. f. *action de percer un tonneau*

SPILLETTAJO, f. m. *épinglier*

SPILLETTO, f. m. Sottil ſtilo di ottone, eccorta, e acuto da una eſtremità a guiſa d'ago, e dall'altra con un poco di capo rotondo, *épingle*. I più piccoli, *camions*

SPILETTONE, f. m. *groſſe épingle*

SPILLO, f. m. Sulletto, *épingle* § Metaf. Stimolo, *aiguillon*: lo ſpillo dell' onore § Ferro lungo un palmo, e acuto, con cui ſi forano le botti, *gibelet* § Anco, il Buco, che ſi fa batte collo ſpillo, e lo tron qu'on fait aux muids avec le gibelet § Per ſimil. Qualſivoglia piccolo foro, *petit trou*

SPILLUZZICAMENTO, f. m. *l'action d'entamer quelque choſe*, *d'en tâter un d'en goûter à différentes reprifes*

SPILLUZZICARE, v. a. Levar pochiſſimo, e con gran riguardo da alcuna coſa, *ôter*, e più propriam. *tâter*, *goûter de quelque choſe*, *en manger quelque peu de temps en temps*, *l'entamer* § Prov. Chi ſpilluzzica non digiuna, *qui tâte ou goûte ſouvent de quelque choſe*, *ne jeûne point*

SPILLUZZICATO, add. *entamé*, &c.

SPILLUZZICO, Accompagnarſi ſempre con qualche verbo, come Fare, o dire checchefia a ſpilluzzico, *peu à peu*; *brin à brin*; *lentement*, *chipoter*; *lanterner*; *utiliter*; *faire petit à petit*, *à diverſes reprifes*

SPILONCA, v. Spelonca

SPILORCERÍA, f. f. *avarice extrême*; *laideur*; *ſaloperie*; *lêpre*; *méſquinerie*; *ſavonne ſordidité*

SPILORCIO, add. *très-avare*; *très-crafſeux*; *ulcère*; *méſquin*

SPILUNCA, Spelonca. V.

SPILUNGONE, add. *long*, *longue perche*; *élancé*; *haut en jambe*

SPIMACCIARE, to, Spiumacciare, ec. V.

SPINA, f. f. Stecco acuto, e pungente de' pruni, ed altre piante, ed alb. *épine* § Spina alba; Specie d'arbuſc. ſpinoſo; ancora, ſpezie di cardi, *aubépin ou aubépine*; *épine blanche*; *chardon de Notre Dame*, *chardon Marie*: *artichaud ſauvage* § Spina di pefce, *arête* § Marrone, § Spina magna, ſpezie di prune, *ſorte de prunier*; *paltune*; *prunier ſauvage*, ou *prunellier* § Spina bianca. V. Bedeguar § Uva ſpina, V. Uva § Spina, Pungiglione in rapporto a pecore, vefpe, e fimi. *aiguillon* § Scheic d'oſſi dette vertebre, *l'épine du dos* § La ſtrica del pefce, *arête* § Prov. Non aver nè ſpina, nè oſſo, *être aiſé*; *n'avoir aucune difficulté* § Pure prov. Cotte le roſe, e laſciar le ſpine, *cueillir les roſes*, & *laiſſer les épines* § Sotta di lavoro fatto coll' ago, *broderie à grains d'orge* § Pefce § Pungi, Cuoio di ferro, con cui bucano i ferri ſofocati, *mandrin* § Spino, preſſo alcuni Artef. Ago, gocinio, *broche* § Spina ventoſa. Carie invenia dell' oſſa, *tumeur-venteuſe* § Spezie d' incavatura, o canali, *rainure*, *cannelure* § L' orificio, o foio delle fornaci, dove ſi fondono i metalli, *orif*, ou *ouverture du fourneau où ſe fond le caſſe*

SPINACE, f. m. Erba nota, *épinard* § Manigiare ſpinaci, fig. e in mod. baſſ. *épinocher*; *faire l'épion*

SPINALE, add. Spinoſo

SPINALE, add. *de l'épine* § Spinale midolla, Soſtanza, che ſi parte dal cervello, e paſſa per tutte le vertebre del doſſo, *moelle épinière*

SPINARE, v. a. *percer avec des épines*

SPINATO, add. *percé*, *on couvert d'épines* § T. del Blaſ. per Denteliato, *engrélé*

SPINELLA, f. f. Sorta d'infermità del cavallo, *fiedans* § Rubino di color poco acceſo, *ſpinelle*

SPINELLO, f. m. Pefce di mare, *eſpèce de chien marin*, *qu'on nomme Aiguillat*, *ou aiguillat*

SPINETO, f. m. *buiſſon d'épines*; *épinieres*

SPINETTA, f. f. Certa guarnigione, *eſpèce de petite frange de ſoie* § Spezie di ſtrum. da tafto, *epinette*

SPINETTAJO, f. m. *fabricant de franges de ſoie*

SPINGARDA, f. f. Strum. milit. *ſorte d'inſtrument de guerre*, *propre à abattre les murailles* § Piccolo pezzo d'artigl. *eſpingard*. Alcuni, *eſpingard*

SPINGARDELLA, f. f. *arquebuſe à croc*

SPINGARDIERE, m. Voc. Lat. Guidare co' piedi, *brandiller les pieds*; *gambiller*

SPINGERE, Spignere. V.

SPINGIMENTO, f. m. *impulſion*

SPINO, f. m. Spina, pruno, *ronce*; *buiſſon épineux* § Spino bianco, o Spina alba, *arbriſſe*, *aubépin*, ou *aubépine* § Spino, e Spine, Sorte d'oſſi detti vertebre, *l'épine du dos*

SPINOIDE, f. f. T. milit. ant. Figura d' un eſercito in modo di tombo. *Sorte d' arrêtement évolution militaire*

SPINOSITÀ, f. m. Seguace di Spinoſa novatore. *Spinoſiſte*

SPINOLA, f. f. *petite épine*

SPINOSITÀ, tade, tate, f. f. *l'état*, *la qualité de ce qui eſt épineux* § Metaf. *difficulté*, *embarras*

SPINOSO, f. m. e Riccio. Animal noto, *hériſſon*. In prov. Come diſſe lo ſpinoſo alla ſerpe: Chi non ci può ſtar, ſe ne vada. *Qui ne ſe trouve pas bien*, *s'en aille*

SPINOSO, add. Pieno di spine, *spineux* § Metaf. *difficile*; *imbarazzato*; *fâcheux*; *hérissé*

SPINTA, f. f. *impulsion*; *heurt*; *l'action de pousser*

SPINTO, add. *poussé*

SPINTONE, f. m. *heurt*; *choc violent*

SPINUZZA, f. f. *petite épine*

SPIOMBARE, v. a. *deserller*, *détacher ce qui étoit serré ou plombé* § Per simil. *renverser*; *ruiner*; *abattre*! L'acqua riverfa al fiume, e tubella, che i tafli delle ripe muove, e fpiomba § v. n. *pour beaucoup*

SPIOMBATO, add. *deserllé*, &c.

SPIONACCIO, f. m. *vilain espion*

SPIONE, f. m. *un grand espion*

SPIOVERE, v. n. *cesser de pleuvoir*

SPIOVIMENTO, f. m. *discontinuation de la pluie*

SPIOVUTO, add. *cessé de pleuvoir*

SPIPOLA, lezza, per Pispola, lezza, V.

SPIPOLARE, v. a. Voc. baff. Cantare di genio, *chanter de fantaisie* § Dire alcuna cosa con franchezza, *parler sur & clair*; *ne faire point la petite bouche de quelque chose*

SPIRA, f. f. Rivoluzione in giro, la quale non ritorna al suo principio, ma va sempre avvicinandosi al centro del movimento, che la produce, *spire*. Gli Architett. *enroulement*

SPIRABILE, add. *qui respire*, *qui peut respirer* § L'aere fpirabile; qui vale, che fi refpira, *l'air qu'on respire*

SPIRAGLIO, Spiraculo, f. m. Feffura, per cui l'aria, e'l lume trapela, *soupirail*, *fente*, *abajour*; *ebentepierre* § Metaf. *per ogni minuteria*; *petit endroit*; *petite connoissance* nel teftante di quella gente non fe ne compiende fpiraglio, o indizio in maniera alcuna

SPIRALE, add. Fatto a fpire, *spiral* § Sust. f. Certa Linea curva defcritta fopra un piano, *spirale*; *hélice*

SPIRALMENTE, avv. *à la manière d'une spire*, *en d'une spire*

SPIRAMENTO, f. m. *respiration*, *soufle*

SPIRANTE, add. *qui respire*; *soufle* § Pét Morib. *respirant*, *mourant*

SPIRARE, v. n. più comunem. *soffiar leggiermente*, *soufler* § Tirare a fe, e mandar fuora il fiato, o l'alito, oppoflo di Refpirare, *expirer* : ogni corpo vivo fpira, e refpira § Metaf. Ricercati, *refpires*; *prendre un peu de relâche* : non potea fpirare, nè moftrar fue forze § Efalare, *exhaler* : fpira un fumo fulfureo, ec. § Fig. *marques*; *témoignes* : con leggiadro dolor, par ch'ella fpiri alta pietà § Spirare, *inspirer*, *suggérer intérieurement* : a Dio per grazia piacque di fpirarmi l'alto lavoro § T. Teol. *produire par inspiration* : e dicefi del modo, che in Sp. S. procede dal Padre, e dal Figlio : guardando nel fuo Figlio coll'amore, che l'uno, e l'altro eternalmente fpira § Per aver fentore, e aver sveglio alcuna cofa fpirato dell' attendere dell' ore de' Fiorentini § Morire, *expirer*; *mourir*; *trépasser* § Parlandofi di tempo, o di cofe, che abbian relazione a tempo, vale Terminare, *expirer*, *finir*; *être à son terme*. Per Ufolare, *terminer* a guaidare una cofa con vivo defiderio di conteguirla. *Brûler* ; *mourir d'envie* ; *convoiter* ; *désirer ardemment*

SPIRATO, add. Da fpirare, *expiré*, &c. § Per Infpirato, *inspiré* § Infufo, *infus* § *Infinuato* § Morto, *expiré* ; *trépassé* ; *mort* ; *défunt* ; *decédé*

SPIRATORE, verb. m. *qui inspire* ; *suggère*

SPIRAZIONCELLA, f. f. *petite inspiration*

SPIRAZIONE, f. f. Spiramento, *inspiration* ; *soufle* § Per Refpiro, *respiration* ; *haleine* § Incitamento, o ftimolo interno a virtù, *inspiration* § Iſpiraglio, in fign. di Notizia, *connoiſſance* ; *avis* ; *indication* : onde fappiamo per la città per alcuna fpirazione, ec. § T. Teol. Diceſi del modo con cui lo Sp. S. Procede dal Padre, e dal Figlio, *spiration*

SPIRITALE, add. *spirituel*, *subtil* ; *de la vie* § Per Devoto, *spirituel* ; *pieux* : mi farei confeffata da lei, ni fpiritual mi pareva

SPIRITALMENTE, avv. *spirituellement*

SPIRITAMENTO, f. m. *agitation*, *mouvement des paſſions*

SPIRITARE, v. n. Dicevaſi fpiritare, *être poſſédé du diable* § Per ſimile, *s'épouvanter* ; *s'effayer* : a che aver provocato con parole, e minacce i Vitelliani, fe ora fpiritaſſono dalle lor mani, e occhi

SPIRITATISSIMO, add. *un peu inſenſé* ; *furieux*, &c. V. Spiritato

SPIRITATO, add. Indemoniato, *poſſédé* ; *endiablé* ; *démoniaque* § Per ſtravagante, *extravagant* § *Infenſito* ; *fou* : geloſi, feroci, matti, ſpiritati § Impazzito, *effrayé* ; *intimidé* ; *consterné* : poi fa lo ſpiritato, s'el vede pure un uccello in maniera, *facétieux* ; *fantaſque* ; *ſéditionnaires* . . . sbaragliò quella moltitudine ſpiritata § Faceſſare come gli ſpiritati, che parlano per bocca d'altri, *parler par la bouche d'autrui* ; *vouloir*

SPIRITELLO, tetto, f. m. *petit eſprit*

SPIRITESSA, Femm. di ſpirito, per ſtrega, o ſia fign. di Demonio, *eſprit* ; *fantôme*

SPIRITO, e Spirto, f. m. Soſtanza incorp. *eſprit* § Spiritoſſanto, e Spirito Santo, *le Saint-Eſprit* § Per Uomo ſemplic. *eſprit* : Spirito malliſoſo, fagaciſſimo, ed inquieto § Per Demonio, *eſprit* ; *démon* ; *diable* : ſpirito di tenebrazione § Per lo ſteſſo, che Animo, *eſprit* ; *ame* § Intelletto, ingegno, *eſprit* ; *entendement* ; *jugement* § Per Anima, *eſprit*, *ame*, *vie* § Per lo Senſo vitale, ma in queſto ſign. uſaſi ſempre al plur. *les eſprits* ; *les ſens* : ſconfortoteze gli ſpiriti miei, ed quali, ec. § Compleſſione, *complexion* ; *conſtitution*, *tempérament* § Alito, *haleine* ; *reſpiration* ; *ſouffle* : non potea raccogliere lo ſpirito a formare intera la parola § Per la Parte più ſottile, e ignea di tutti gli cruti : *l'eſprit* ; *l'eſſence* § Spirito di geloſia, di contraddizione, e ſim. *eſprit de jalouſie*, *de contradiction*. § Per Revelázione, *inſpiration* ; *vocation* : ſappiendo per ſpirito le coſe che dovevan venire, *ro eſprit au par révélation* § Per Divozione, *ſpiritualité*, *piété* ; *dévotion* : uomo . . . del tutto tutto ſpirito § Effer rapito in ſpirito, *être ravi en extaſe*, *s'abiendre des ſens*

SPIRITOSAMENTE, avv. *d'une eſprit*

SPIRITOSO, add. Che ha molto ſpirito, *ſpirituoux*, *ſubtil* ; *pénétrant* § Per ingegnoſo, *ſpirituel* ; *ingénieux* ; *plein d'adreſſe*

SPIRITUALE, add. incorporeo, *ſpirituel* ; *incorporel* § Per Attinente al ſpirito, o a religione, *ſpirituel* : prometterendogli ogni ajuto ſpirituale o temporale § Per Tenuto a Battefimo, *ſpirituel*, due figlinoli ſpirituali d'alcuno poſſono contrarre, e gli ſpirituali cugli adottivi : affinità ſpirituale, *affinité ſpirituelle* § Per Devoto, *pieux* ; *devot* ; *ſpirituel*

SPIRITUALISSIMO, add. Sup. di ſpirituale, *très-pieux*, &c. § Per Propriſſimo dello ſpirito, *très-propre de l'eſprit* : per eſſere la ſuperbia un peccato ſpiritualiſſimo, non è più dite quanto ſia facile ad occultarſi

SPIRITUALITÀ, rade, tate, f. f. Divozione, *ſpiritualité* ; *piété*, *religion*

SPIRITUALIZZAMENTO, f. m. *ſpiritualiſation*

SPIRITUALIZZARE, v. a. *ſpiritualiſer* § a. p. *ſe rendre ou devenir ſpirituel*

SPIRITUALITÀ, add. *ſpiritualiſé*

SPIRITUALMENTE, avv. *avec ſpiritualité* : talora anche, *avec pouvoir & autorité eccléſiaſtique* : talvolta parimenti, *ſpirituellement*, *en eſprit*, talora vale, *par évaporation*, *par exhaluſion* : fono i fiori molto odoriferi, per l'umido ſottile, il quale è alterato convenevolmente dal ſecco, e riſolve quaſi ſpiritualmente nella lor ſuſtanza

SPIRO, f. m. Lo ſpirare, *ſouffle* ; *reſpiration* ; *haleine* § Per ſpirito, *eſprit* : vedi oltre ſtammeggiar l'ardente ſpiro d'Madoro

SPITAMA, f. f. Spauna, miſura di tre palmi preſſo de' Greci, *Spithame*

SPIUMACCIARE, to, V. Spiumacciare, ec.

SPIUMACCIATA, f. f. Spiumacciare. Colpo dato colla mano aperta, ma che faccia romore, *coup donné du plat de la main ouverte*

SPIUMARE, v. a. *déplumer* ; *plumer* § Per ſpiumacciare, V.

SPIUMATO, add. *déplumé*, &c.

SPIZZECA, f. m. Magnella, Voc. baſſ. *vitale* ; *ſanguin* ; *ſang* § f. f. *ſanguine*

SPIZZICO, Fai checcheſſia A ſpizzico, *réſpater* ; *faire lentement*, *utiller*

SPIZZICONE, A ſpizzicone, avv. o A ſpizzico, V.

SPLANGNOLOGÌA, f. f. T. Anat. La ſeconda parte della Szeologia. *Splanchnologie*

SPLEBIRE, v. a. Trat della plebe, *populaire*

SPLENDENTE, "Splendiente, add. *reſplendiſſant* ; *éclatant* ; *brillant* ; *magnifique*

SPLENDENTEMENTE, avv. *ſplendidement*, *magnifiquement* ; *avec éclat*

SPLENDERE, v. n. *reſplendir* ; *éclater* ; *briller*, *reluire*

SPLENDIDAMENTE, avv. In ſign. di magnificenza, *ſplendidement* ; *magnifiquement* ; *libéralement* ; *largement*

SPLENDIDEZZA, Splendidità, f. f. *ſplendeur* ; *pompe* ; *libéralité*

SPLENDIDO, add. Splendente, *reſplendiſſant* ; *reluiſant* ; *éclatant* ; *lumineux* § Magnifico, *ſplendide* ; *ſomptueux* ; *remarquable* ; *libéral*

SPLENDORE, f. m. Soprabbondanza di luce ſcintillante riflettra inſieme, *ſplendeur* § Metaf. *Inſtre* ; *gloire* ; *magnificence* : ſplendore di bellezza è repente e velace, ec. *éclat* § Dicefi, che, una perſona è in ſplendore del ſuo ſecolo, *c'eſt la lumière de ſon ſiècle*

SPLENETICO, add. Chi ha male alla milza, *ſplenétique* § Agglun. de' rimedj, che giovano alle affruzioni della milza, *ſplénitique*

SPLENICO, add. Agglun. di alcuni rami di vene della milza, *ſplénique* § Agglun. de' rimedj per i mali della milza, *ſplénique*

SPLENIO, f. m. Tra gli altri muſcoli, due muſcoli del collo, *ſplénius*

SPODESTARSI, n. p. Levarſi la podeſtà, *ſe déſaiſir*, *abdiquer* ; *renoncer à . . .* § Aſſolutam. Privarſi, *ſe priver* ; *ſe déſaiſir de ce qu'on a*

SPODESTATO, add. *qui a renoncé* ; *qui s'eſt démis de ſon pouvoir*, *de ſon bien*, &c. § *qui n'a aucun pouvoir* ; *qui eſt ſans forces* § *impotent* ; *furieux* ; *violent*, *whi-*

ment t a'di 24. del detto mese cominciò un vento spodestato, e impetuoso

SPODIO, s. m. Cò, che rimane dopo l' abbruciamento di checchessia ; oggi propriam. prendesi per lo Cajo morto dell' avolio abbruciato, *spodo* ; *tutie*

SPOETARSI, v. p. *quitter la posse* ; *renoncer à la posse*

SPOGLIA, s. f. Quello, di che altri è spogliato, *depouille* ; *cotte morte* ; *garde-robe* § Preda di Spoglia, e simili. § Metaf. *le reste* : quando il Signore tolse a' Giudei le spoglie delle virtù, allora, ec. § Per simil. *le corps ; la dépouille mortelle* : al Ciel nuda è gita, lasciando in terra la sua bella spoglia § Per Buccia, *crosse* ; *écorce* : le delle noci lo troverà le spoglie

SPOGLIAMENTO, s. m. gione, f. Lo spogliare, *l'action de dépouiller, ou de se dépouiller* § Per Spoglia, net sign. di preda di spoglie, *dépouillé* § Privazione, *spoliation, dépossession ; dénouement*

SPOGLIARE, v. a. e n. p. Cavare i vestimi. di dosso, *déshabiller ; dépouiller ; se déshabiller* ; *se dégêtir* § Tor via la spoglia, *dépouiller* ; tu ne vestirli, que' che mesce carni, e tu le spogli § Predare, *voler ; dérober ; piller ; butiner* ; spogliare alla flinda, *détrousser* § Metaf. Privare, *spolier ; dépossédrer ; priver ; dénuer* alla fine fu egli spogliato della sua dignitade per, ec. § in sign. n. p. Lasciare, *se dépouiller ; quitter*

SPOGLIATO, add. Senza veste, *déshabillé ; dépouillé* ; un § Metaf. Privo, *dénué*

SPOGLIATOJO, s. m. *volent à décharge* ; *loudoie*

SPOGLIATORE, s. m. *voleur* ; *larron*

SPOGLIATURA, s. f. *dépouillement*

SPOGLIAZIONE, s. f. Spogliamento

SPOGLIAZZA, s. f. Il percuotere uno, fattolo prima spogliare, *coups donnés sur la chaire nue* § Per spoglia. § Metaf. Dare la spogliazza a una cosa, o fimile *voler une maison* ; *la voler*

SPOGLIAZZATO, add. *à matelé déshabillé*

SPOGLIO, s. m. Anche, *dépouillement, dépouil* ; *meubles* ; *garde-robe* § Preda, *butin ; capture ; proie ; prise* § Raccolta di notizie ricavate dal leggere gli autori, *recueil ; collection*

SPOLA, voila, f. f. Ceito ftrum. di legno a guisa di navicella per uso del tedere, *navette de Tisserand*

SPOLETTO, s. m. Il fuscello della spola, *canette*

SPOLLASTRARE, v. n. Mangiar lautamente girando per le mense altrui . V. Spallinare

SPOLPAMENTO, s. m. *l' action de dépouiller*

SPOLPARE, v. a. Levar la polpa, *décharner*, § n. p. Perdere le polpe, *maigrir* § Per fimil. *perdre ; fondre ; dépérir* § Metaf. Sfruttare, V.

SPOLPATO, add. *décharné*, &c. § Metaf. *épuisé ; affoibli* : inervata l' Italia, e spolpato d' ogni suo vigore l' Imperio § Mattolo spolpato, *fou à lier* ; *fou à l' attache*

SPOLPO, add. Spolpato, *décharné ; extrêmement maigre* § Per Ardentemente innamorato, *fortement amoureux ; amoureux transi*

SPOLTRONIRSI, trarsi, tilisi, n. p. Lasciar la poltroneria, *laisser la paresse*

SPOLVERAMURA, s. m. Che spolvera le mura, uomo dappoco, *homme de rien*, &c. V. Saccardello

SPOLVERARE, v. a. Levar via la polvere, *épousseter ; époussetter ; nettoyer ; ôter la poussière*. Spolverare una tetta, *amuser* ; *épousseter* § Metaf. *fureter ; fouiller ; chercher soigneusement* : negli antichi nimici, che ora spolvera Muciano, fono, ec. § In fign. n. *se pulveriser* ; *se réduire en poudre*, *ou en poussière*

SPOLVERIZZARE, rizzare, v. a. Ridurre in polvere, *pulvériser* § Aspergere con polvere, *saupoudrer* ; *poudrer* § T. di pitt. Ricavare in difegno collo fpolverizzo, *poncer*

SPOLVERIZZATO, rizzato, add. *pulvérisé*, &c.

SPOLVEREZZO, rizzo, f. m. Cetto bottone di ceneio, per uso di fpolverizzare, *poncy* § Per Spolverizzo, o difegno, ricavato collo fpolverizzo, *poncis*

SPOLVERINA, f. f. Sopravvefte da viaggio, che ripara la polvere. *Garde-habit*

SPOLVERIZZARE, e deriv. V. Spolverezzare, &c.

SPOLVERO, f. m. Foglio bucherato con ifpillerto, in cui è il difegno ; che fi vuole fpolverizzando ricavare, *poncis*

SPONDA, f. f. Parapetto di ponti, pozzi, fonti, o fim. *parapet ; garde-fou ; margelle de puits* ; bord . Sponda alta d' un fiume, *berge*. Sponda di ripa, *berme*. Sponde della poppa d' una nave, *bandins* § Per Eftremità de' femplic. *bord*

SPONDAGGIO, f. m. Diritto, che i Mercanti fono tenuti a pagare, per poterfi fervir delle ripe, e fcaricarvi le loro mercanzie . *Quaiage*

SPONDAICO, add. *fpondaïque*

SPONDEO, f. m. Piede di verfo di due fillabe lunghe, *spondée*

SPONDILLO, dulo, f. m. Vertebra, nodo della fpina, certo offo, *spondyle*

SPONDILOLITO, f. m. Certa pietra nella Conchiglia di Titolo, rapprefentante le dorfali vertebre dei piccoli animali . *Sorte de pierre*

SPONGATA, f. f. Torta fatta di miele, pane, fpongo, noci, ed altr' ingred. *Sorte de tourte*

SPONGIOSO, add. Aggiun. di quelle frutta, che fon fceme, o immezzate, *entoureux ; fongueux*

SPONGITE, f. f. Nome generico delle pietre fpugnofe, e leggieri, *spongites*

SPONIMENTO, f. m. *exposition ; explication ; interprétation*

SPONITORE, f. m. *interprète ; commentateur*

SPONSALIZIO *or* Sponfalizio, f. m. Ilzia f. Promeffa delle futture nozze, *épousailles ; fiançailles ; accordailles* § Fig. *engagement que l' on contracte par le Baptême* ; polchè le fponfalizie fur compiute al fatto fonte Intra Jui, e la fede

SPONSALIZIO, add. *de mariage*

SPONTANEAMENTE " Spontaneamente, avv. *volontairement ; librement ; de plein gré*

SPONTANEITÀ, f. f. Ragione formale dell' azione fpontanea, *spontanéité*

SPONTANEO " Spontano, add. *fpontanée ; volontaire ; libre*

SPONTONE, f. m. e Spuntone. Sorta d' arme d' afta, *esponton*

SPOPOLARE, v. a. *dépeupler* § n. p. *rester sans habitans*

SPOPOLATO, add. *dépeuplé*

SPOPOLAZIONE, f. f. *dépopulation ; dépeuplement*

SPOPPAMENTO, f. m. *l' action de sevrer*

SPOPPARE, v. a. e Divezzare. Levar la poppa a' bambini, *sevrer*

SPOPPATO, add. *sevré*

SPORADICO, add. Aggiun. di quelle malattie, che fono proprie di qualche paefe, *sporadique*

SPORCAMENTE, avv. *mal-proprement* ; *vilainement* ; *salopement*

SPORCARE, V. Sporcheggiare, v. a. *salir ; fouiller ; embrener ; tacher ; barbouiller ; crotter* § Metaf. *offenser ; blesser* : fe non guardiamo folamente, Padri Coferitti, con che nefanda voce Lutorio Prifco ha fporcato la fua mente, e gli orecchi degli nomini, nè, ec.

SPORCATO, add. *sali*, &c.

SPORCHERIA, fporchezza, f. f. *saleté ; ordure ; vilenie ; souillure ; malpropreté* ; *etoffe ; cochonnerie ; saloperie*

SPORCHETTO, add. *un peu sale* ; *un peu ordonné*

SPORCIZIA, f. f. *Saleté, ordure*, &c. V. Sporcheria § Per Difonestà, *obscénité ; deshonnêteté ; impudicité ; fornication*

SPORCO, add. *sale ; barbouillé ; embrené ; mal-propre* ; *vilain* ; *crasseux* § per Difonesto, *obscène ; déshonnête ; impur ; honteux*

SPORGENTE, add. *saillant*

SPORGERE, v. a. e n. p. Uscir checchessia del piano, o del perpendicolo, ove fta affifo, *avancer ; saillir en dehors ; déborder* § in att. fign. Porgere, *présenter* ; *offrir* § Fig. *se montrer* ; *se faire voir* ; *connoître*

SPORGIMENTO, f. m. Porgimento. V. §. Sporgimenti preffo de' Marinaj. Certe travate, o bordature de' lati dell' accaftellamento, fopra il capo di banda, men groffe delle altre bordature. *Esquantes*

SPORRE, v. a. Efporre, *exposer* ; *déclarer ; interpréter ; expliquer* § Sporre un' imbafciata, o fim. *exposer son ambassade* § Per fcaricare, *déposer ; mettre bas* ; *quitter* : onde volendo fpofe il cavallo trovò § Gittai giù, *jeter en bas ; jeter terre* : piontamente lo fpofe da cavallo, ec. § Levare, *ôter* ; *levez* quanto l' oftr de' Fiorentini fi muova, fi fponga d' in full' acco, e, ec. § Arrifchiare, *hasarder ; exposer ; risquer* da Viterbo gli fcriffe, che fporrebbe la perfona fua per amor del Re a ogni pericolo § n. p. Dafi, *se donner ; s'offrir ; exposer* : quando il Elegliuol di Dio incarnato, fe umilmente fpofe alla paffione § Dante. Per Patrocinare, *accuser ; enfoncer*

SPORTA, s. f. d' canefe, *corbeille ; cabas*

SPORTANTE, add. *faillant ; qui avance ; déborde*

SPORTARE, v. n. *faillir ; avancer ; déborder*

SPORTATO, add. *qui est en faillie ; qui avance ; déborde*

SPORTELLA, lina, f. f. Dim. di fporta, *petit cabas ; petit panier*

SPORTELLARE, v. a. Aprir lo fportello, *ouvrir le guichet* § Sportellare alcuno, *faire passer par le guichet*

SPORTELLATA, f. f. Dim. di fportella, *petit cabas*

SPORTELLETTO, llino, f. m. *petit guichet*

SPORTELLO, f. m. Piccolo ufcetto in alcune porte grandi, ed anche l' Entrata delle botteghe tra l' Ufo muricciuolo, e l' altro, *guichet ; un battant d' une boutique* : la impofta degli annadi, *les panneaux d' un armoire* § Per fimil. *petite ouverture* § A fportello, o ftare a fportello, non aprire interamente la bottega, per fefta, o per altro, *chommer ; fêter* § Per fimil. in ifch. Stare, o dormire cogli occhi a fportello, *tenir les yeux entr'ouverts, ou ne regarder que d'un œil*

SPORTICELLA, cciuola, f. f. *petit cabas*

SPORTO, f. m. Mungilia, che fporge in fuo-

fuora, *faillir*; *avance d'une maison*; *ensorbrelinement*; *balcon*.

SPORTO, add. Da spergere, *nonced*; *prisenti*, &c.

SPORTONA, f. f. *un cabas*

SPORTULA, f. f. Onorario, che fù dà al giudice per ottenor la sentenza, *épices*; *vacations*

SPOSA, f. f. *épouse*; *nouvelle mariée*; *épouse* § Dare sposa, *marier* § Fig. *compagne*; Secchè vertute fia sua vera sposa

SPOSALIZIO, f. m. Itzia, f. La solennità dello sposarsi, *épousailles*; *mariage*

SPOSAMENTO, f. m. Lo sposare, *épousailles*; *mariage*

SPOSARE, v. a. Pigliar per moglie, o per marito, *épouser*; *donner la main*; *prendre en mariage* § Per Dar per moglie, *marier*: Io ho una sola figliuola, la quale vi voglio sposare § n. p. *épouser*; *se marier*

SPOSATO, add. *épousé*, &c.

SPOSERECCIO, Sposeleccio, add. Maritale, *maretal*; *conjugal* § Sposlecreccio, Confacevole, o appartenente alle notze, *de mariage*

SPOSINA, f. f. *jeune épouse*

SPOSITIVO, add. qui *expose*; *expligne*

SPOSITORE, verb. m. trice. *commentateur*; *interprète*: *interprète*; *femme qui commente*

SPOSIZIONE, f. f. Parlamento, *exposition*; *narration* § Dichiarazione, *explication*; *interpretation*

SPOSO, Sposso, Voc. Lat. *sponsa*; *nouveau marié*

SPOSSANTE, Straceativo V.

SPOSSARE, v. a. Innacchire, *débilitter*; *énerver*; *lâcher* § n. p. *se rainer*; *s'écraser*

SPOSSATAMENTE, avv. *sans vigueur*, *foiblement* § Per Smifuramente, Gagliardamente. V.

SPOSSATO, add. *épuisé*; *blesbé*; *foible*; *languissant*

SPOSTARSI, n. p. Scostarsi, *quitter la place*. *on se démunne de son chemin*

SPOSTATURA, f. f. Positura in fallo, *état de ce qui sorte d'une*

SPOSTISSIMO, add. *très-rapide*

SPOTESTARE, V. Spodestare

SPOTESTARSI, n. p. *se dépouiller*; *se démettre de son pouvoir*

SPRANGA, f. f. Legno, o ferro, che si conficca attraverso per tenere insieme; *barre*, *ou piaque de fer*; *barre*; *traverse*, *ou traverse de bois*. Sprangа d'ufcio, *barre* § Per Ornamento di cintura, *espèce de plaque qu'on met sur les reinsturs*

SPRANGARE, v. a. Mettere le spranghe, *abouiller*; *fermer avec des barres*, &c. § Sprangar ufci, *barricader*, *fermer* § Dare forte, *frapper bien fort*, *bien rudement* § Sprangar calci, rapporto a cavalli, o fim. *s'opposer*; *ruer*; *détacher des ruades*

SPRANGATO, add. *barré*, &c. § *armé de plaques*: togliera la cintola fua sprangata, &c.

SPRANGHETTA, f. f. *petite plaque*, *lame*, *barre*, &c. § Sprangbetta d'una finestra, *barlote* § Fig. *mail*, *linconvenient de tête*: e per lui mai non molestia la sprangbetta orta nella mia

SPRAZZARE, v. a. Spruzzare, *arroser* § Per fimil. Chiazzare. V.

SPRAZZATO, add. *arrosé*, &c.

SPRAZZO, f. m. Spruzzo, f. Spruzzo. *arrosement*; *aspersion* § Metaf. Alcun poco, *quelque peu*: tu ne sentirai qualche sprazzo, o nel contado, o, &c. § Macchia di minutissimi punti nella pietra, *tavelure*; *madrure*

SPRECAMENTO, f. m. tuia, f. *gaspillage*; *dissipation*; *prodigalité*

SPRECARE, v. a. Scialacquare, *gaspiller*; *dissiper*; *prodiguer*

SPRECATORE, verb. m. trice, f. *dissipateur*; *gaspilleur*; *dispenser*; *dissipatrice*; *gaspilleuse*, &c.

SPRECIPITARE, V. Profondare, Diruparе. V.

SPREGEVOLE; gievole, add. *méprisable*; *vil*; *abjet*

SPREGEVOLMENTE, avv. *dédaigneusement*; *avec mepris*

SPREGIANTE, add. *méprisant*; *dédaigneux*

SPREGIARE, v. a. *mépriser*; *dédaigner*

SPREGIATO, add. *méprisé*, &c. § Per Vile. V.

SPREGIATORE, verb. m. trice, f. *méprisant*; *contempteur*; *dédaigneux*; *méprisante*

SPREGIO, giameto, tzamento, f. m. *mépris*; *dédain*

SPREGIUDICATO, add. Avveduto, *qui n'a point de préjugés*

SPREGNARE, v. a. Sgravar dalla pregnezza, *accoucher*; *aider à faire accoucher* § Sgravarsi dalla pregnezza, *accoucher*; *se soumettre*

SPREGNATO, add. *accouché*

SPREMENTARE, V. Sperimentare

SPREMERE, Spiemere. v. a. Premere con forza, *exprimer*, *épreindre*; *tirer le suc*, *presser* § Metaf. *s'enoncer*; *s'exprimer heureusement*: se 'l decreto quello avesse voluto, avrebbeio ifpremuto, ficome ifpremette dell'ottava di Stagna § n. p. Struggersi, e fig. Incomodarsi, *se déranger*

SPREMITURA, f. f. *expression*; *pression*

SPREMUTO, add. *exprimé*; *épreint*, &c.

SPRENDORE, dido, diente, V. Splendore, ec.

SPRESSIONE, ftamente. V. Espressione, ec.

SPRESSO, add. Da Sprimere, *exprès*; *exprimé*; *clair*; *formel*

SPRETARSI, n. p. Privarsi dell'abito di prete, *quitter le petit collet*

SPRETATO, add. *qui a quitté le petit collet*

SPREZZABILE, add. *méprisable*, &c. V. Spregevole

SPREZZANTE, add. *méprisant*; *dédaigneux*

SPEZZARE, v. a. *mépriser*; *dédaigner*

SPREZZATAMENTE, avv. *par*, *avec mépris*; *dédaigneusement* § Per Vilmente. V.

SPRE7ATO, add. *mépris*, &c.

SPREZZATORE, verb. m. trice, f. V. Spregiatore, *méprisante*; *dédaigneuse*

SPREZZATURA, Sorzo. V. Spiegio

SPREZZEVOLMENTE, Spiezzatamente. V.

SPRIGIONAMENTO, f. m. *élargissement*

SPRIGIONARE, v. a. Cavar di prigione, *élargir*; *désemprisonner*

SPRILLARE, v. a. Spremere, *exprimer*; *tirer le suc*

SPRIMACCIARE, v. a. Spiumacciare, *élmarer le lit de plume*

SPRIMACCIATA, Spiumacciata. V.

SPRIMACCIATO, add. Spiumacciato, *lit de plume qui a été remué*

SPRIMANZIA, Squinanzia. V.

SPRIMERE, Efprimere. V.

SPRIMIMENTO, f. m. *expression*

SPRINGARE, V. Spingare.

SPRITZARE, v. a. Meloquramente schiazzare, *faillir*, *eziaillir à petites gouttes*

SPRIZZATO, add. *arrosé* § Macchiato, *taché*; *madré*; *tavelé*

SPROBRATO, e Sprobrato. V. Rimproverato

SPROCCHETTO, f. m. *petit scion*; *petit éperon*

SPROCCO, Sbrocco, f. m. Brocco, fuscello, pollone; e proprium. Quello, che rimette dal bosco tagliato, *scion*; *rejeton* § Talora, Legatura di fascello di legne, *bant* § Per Qualunque legno da ardere, *bûche à brûler*

SPROFONDAMENTO, f. m. *ruine*; *affaissement*

SPROFONDANTE, f. m. *poids ou pesanteur excessivante*

SPROFONDANTE, add. *qui s'ayme*, *s'écroule*

SPROFONDARE, v. n. Cader nel profondo, *s'écrouler*; *s'abymer*; *s'affaisser* § Fig. Imporverire, Rovinarsi. V. § V. a. Grandemente sfondare, *fouiller*; *rendre bien à fond* § Fig. Annichilare, *détruire*; *anéantir*; *ruiner*

SPROFONDATO, add. *abymé*; *tombé en ruine* § Profondo fpiofondato, *abyme fans fond*

SPROLUNGARE, v. a. *alonger*; *différer*; *retarder* § n. p. *aller en long*; *durer longtemps*

SPROMETTERE, v. a. *retirer sa parole*

SPRONATA, f. f. *plaie faite par les coups d'éperon*

SPRONAJO, f. m. Fabro di sproni, *éperonnier*

SPRONANTE, add. *qui aiguillonne*, *pousse*

SPRONARE, v. a. e n. Pugnere collo sprone le bestie da cavalcare, *éperonner*; *piquer* § Metaf. Sollecitare, *aiguillonner*; *pousser*; *hâter*, si n. vale lo stesso: Seguaggio, padre mio, ficcome sprona lo tempo verso me, *court*; *s'avancer avec rapidité* § Spronar le seazpe, fig. e in ifcia *aller à pied*

SPRONATA, f. f. *coup d'éperon* § Metaf. Incitamento. V.

SPRONATO, add. *éperonné*, &c. § Cane spronato, Cane con un'unghia alquanto fopra al piede, detta sprone, *chien éperonné*

SPRONATORE, verb. m. *celui qui éperonne*

SPRONE, f. m. Stfum. noto, *éperon* § Dar di sprone, o fim. *éperonner*; *piquer* § Sprone di cavaliere. Sorta di fiore. V. Fiorcappuccio § Metaf. Incitamento, *aiguillon*: Gian bologna giunto dallo sprone della virtù, ec. § A fpron battuti, avv. *à toute bride*; *à bride abattue* § Sproni. Certi Bracchetti fra per le pedule dell'alb. *éperonniers*, *qui se tiennent autour de l'arbre* § Sprone. Certo Unghione del gallo, *ergot* § Punta della pruna, *pointe de la proue des barques à rames*; *éperon*; *avant-bec*; *poulaine*; *cap* § Sproni ni; preffo i Carpent. Pezzi di legno congegnati diritti negli angoli dalle mura, *blochets de verenne* § Sproni delle mura, o de' fondamenti, *éperons*, *contre-forts*

SPRONELLA; f. f. Stella dello sperone, *molette d'éperon*

SPROPIARE, pitare, v. a. *disposséder*, *dépouiller*, *déloter quelqu'un de son bien* § n. p. *se désappropriter*, &c.

SPROPIATO, priato, add. *dépossédé*, &c.

SPROPIAZIONE, f. f. menio, m. *désappropriation*; *désaisissement*

SPROPORZIONALE, add. *incommensurable*; *non proportionnel*

SPROPORZIONARE, v. a. *rendre disproportionné*

SPROPORZIONATAMENTE, avv. *sans proportion*

SPROPORZIONATISSIMAMENTE, avv. *sans aucune proportion*

SPROPORZIONATO, add. *disproportionné*

SPROPORZIONE, zionalità, f. f. *disproportion ; disconvenance ; inégalité*
SPROPOSITARE, v. n. *faire ou dire des fadaises ; agir étourdiment*
SPROPOSITATAMENTE, avv. *déraisonnablement ; mal à propos*
SPROPOSITATO, add. *tiré de propos ; déraisonnable ; absurde ; ridicule*
SPROPOSITO, s. m. Cosa fuor di proposito, *faute ; sottise ; coq-à-l'âne* § Fare agli sproposti. Giuoco fanciullesco, *faire à propos comptus* § A sproposito, avv. *étourdiment ; inconsidérément*
SPROPOSITONE, s. m. *lourde faute, grosse bêtise*
SPROPRIARE, to, v. Spropiare, ec.
SPROTETTO, add. Senza protezione, *qui n'a aucune protection*
SPROVANTO, Prova. V.
" SPROVARE, v. Tentare, Provare § n. p. Esercitarsi, Provarsi. V.
SPROVVEDERE, v. n. Lasciare sprovveduto, *dépourvoir ; démunir ; déshériter*
SPROVVEDUTAMENTE, avv. *imprudemment ; inconsidérément ; au dépourvu*
SPROVVEDUTISSIMO, add. Sup. *absolument dépourvu, démuni, dénué*
SPROVVEDUTO, vetto, add. *dépourvu ; démuni ; dégarni* § Alla sprovvista, avv. *au dépourvu*
SPRUNARE, v. a. Togliere i pruni, *couper les ronces ; les épines*
SPRUNEGGIO, ggiolo, s. m. Pugnitopo, *bout-feu ; petit bout*
SPRUZZAGLIA, s. f. Acquicella, *petite pluie ; bruine*
SPRUZZAMENTO, fam. *arrosement ; aspersion*
SPRUZZARE, Spruffare, v. a. Leggermente bagnare, *etuver, arroser, humecter légèrement* § Per simil. Sparger minutamente, *saupoudrer*. E soppriflato che fia, fi levi la soppreffa, e fi dee fpruzzare col fal trito
SPRUZZATO, add. *étuvé ; arrosé ; humecté légèrement*
SPRUZZO, zzolo, s. m. *arrosement ; aspersion ; étuvée*
SPRUZZOLARE, v. n. Pioviginare, *bruiner, pleuvoir à petites gouttes* § Per simil. Spruzzare. V.
SPRUZZOLATO, add. *arrosé*, &c. § Per simil. Chiazzato, *tacheté ; madré*
SPUGNA, s. f. Sorta di pianta, che nasce nel fondo del mare, *éponge* § Certi falli bucherati a guisa delle fpugne marine, *éponge* § Tirolar la fpugna, Tentare cose impossibili, *vouloir prendre la lune avec les dents*
SPUGNATURE, o Efpugnazione. V.
* SPUGNIUZZA, f. f. *petite éponge*
SPUGNONE, f. m. Pietra bianca di Volterra, con cui fi fa geffo, *pierre gypseuse*
SPUGNOSITÀ, tade, tate, f. f. *qualité de ce qui est spongieux*
SPUGNOSO, add. *spongieux ; poreux*
SPULARE, v. a. Spurgare il frumento dalla pula, *ôter le bl*
SPULCELLARE, zellare, v. a Sverginare, *dépucelter ; défleurer*
SPULCELLATO, add. *dépucelé*, &c.
SPULCELETTI, f. m. *petit domestique, un homme de neant*
SPULCIARE, v. a. e n. p. *ôter les puces*
SPULEZZARE, ggiare, v. n. Fuggir con grandiffima fretta, *s'enfuir vitement*
SPULEZZO, f. m. *fuite précipitée*
SPUMA, Schiuma. V.
SPUMANTE, Spumeggiante, Spumifero, Spumoso, add. Che fa fpuma, che fpumeggia, pieno di fpuma, *écumant ; écumeux* § Spumante, per Coperto di fpuma, *écumeux* : . . . come gli arditi cavalli con ifpumante freno fi debban reggere
SPUMARE, Spumeggiare, v. n. Fare fchiuma, *écumer*
SPUMATO, add. *écumé*, &c.
SPUNTANTE, add. Che fpunta, *qui commence à éclorre, à paroître*
SPUNTARE, v. a. Levar via, o guaftar la punta, *épointer* § n. p. Perder la punta, *s'émouffer* § n. n. Cominciare a nafcere, *poindre ; éclorre ; fortir ; pouffer* § Spuntar la barba, le corna, o fim. *pouffer ; commencer à fortir* § Spuntare. Cancellar dal libro delle entrate, o fcritto, *effacer ; biffer ; rayer* § Spuntare alcuno, *détourner ; diffuader* § Spuntare alcuna cofa, *furmonter ; venir à bout ; obtenir* § Egli è ftato il primo dopo gli antichi, che ha trovato il modo di fpuntare colla tempera de' fuoi ferri il perdifolo perfido, *dompter, maîtriser la dureté des porphyre* § Spuntare. Levare co. che tiene appuntata alcuna cofa, *détacher, ôter les épingles, les pointes*, &c. Un infinito numero di donne, alle quali fpuntando i fazzoletti, me ne davan gli ftilli
SPUNTATO, add. Da fpuntare, *épointé*, &c. § Per Ufcito fuori, Nato, *né ; éclos ; forti*
SPUNTATURA, f. f. *l'action d'épointer, d'émousser, de rogner en pointe, & ce qu'on a retranché ou coupé en teimant*, &c.
SPUNTELLARE, v. a. *ôter les étançons*
SPUNTO, add. Squallido, *pâle, hâve ; plombé*
SPUNTONATA, f. f. *coup d'épontons* § Fig. *coup de dent ; bocardé* I motti, le fiecchiate, e le fpuntonate, che gli fi dettero, ec.
SPUNTONCELLO, cino, f. m. *petit épontons*
SPUNTONE, f. f. Sorta d'arme d'aſta, *épouton*
SPUNZECCHIATO, add. Stimolato, *aiguillonné ; poussé*, &c.
SPUOLA, f. f. e Spola. Strum. de' Teſſitori, *navette*
SPURARE, v. a. Nettare, *nétoyer ; détorger ; purger*
SPURCIDO, Sporco. V.
SPURGAMENTO, f. m. zione, f *purgation ; nettoyement*
SPURGARE, v. a. n. e n. p. Far forza colle fuci di trar fuori il catarro dal petto, *cracher, cracher, purger ; nétoyer ; moucher ; purifier*
SPURGATO, add. *nétoyé*, &c.
SPURGO, f. m. L'atto dello fpurgarfi, *excrétion ; crachement* § La Materia, che fi fpurga, *crachat*
SPURIO, add. Nato d'adulterio, o incefto, *bâtard ; adultérin ; illégitime*
SPUTACCHIARE, v. a. e n. p. Sputar fovente, ma poco alla volta, *cracher* § v. a. Sputar nel vifo altrui per difpregio, *cracher au visage ou au nez de quelqu'un*
SPUTACCHIERA, f. f. Sorta di vaſo da fputar dentro, *crachoir*
SPUTACCHIO, " Sputag io, f. m. Sputo, *crachat*
SPUTAPERLE, add. e f. Uomo che preſume faper molto, e che in ogni cofa pone difficoltà. *Homme difficultueux, épineux*
SPUTARE, v. a. Mandar fuori fcialiva, catarro, o altro per bocca, *cracher* § Per fimil. Mandar fuori checchefia con impeto, *pouffer, lancer. Jeter avec violence* : non ifputò giammai paffevolante tanto veloce una palla di piombo § Sputar tondo, *faire l'homme d'importance* § Sputar le nelle mani, o nelle dita, *travailler beaucoup* § Sputar fentenze, *cracher des sentences* § Sputar aenno, *faire le fanfaron*
SPUTASENNO, f. m. *homme qui s'écoute parler, qui fait le fanfaron, un qui affecte de paroître sage*
SPUTATO, add. *craché* § Schernito, e fputato nel volto, *vilipendé, outragé* § Egli par fuo padre pretto, e fputato, cioè fomigliantiffimo, *il tire au pavillon la même chose comme son père*
SPUTATONDO, f. m. *qui fait le grave ; qui se tient fort sur quant à soi*
SPUTATUCCHERO, V. Zuccherо.
SPUTATO, add. Sfilza, *crachat*
SPUZZARE, V. Puzzare
SQUACCHERA, cquera, f. f. Sterco liquido, *fiente, merde liquide* § Pranzare, o fim. a fquacchera, *avoir une fcambe-hipocrate*
SQUACCHERARE, cquerare, v. n. Proprium. Cacar tenero; e fig. Far preſto checchefia, *foirer, au sens quelque chose à la hâte*
SQUACCHERATAMENTE, cquerataмente, avv. Dicefi Ridere fquacchera mente, *à gorge déployée*
SQUACCHERATO, cquerato, add. *foiré, on fait bien vîte* § Per Aggiun. di qualunque cofa tenera, *liquide ; trouble* uve fquacchera te, *raisins pourris ; vendange trop mûre* § Per Imodierato, ed è aggiun. di riso, *ris immodéré*
SQUACQUERARE, e deriv. V. Squacchera-re, ec.
SQUADERNARE, v. a. Rivoltare le carte de' libri, *feuilleter un livre* § Manifeſtare, *manifester ; montrer ; découvrir* : . . le gure con amore nel volume ciò, che per l' adrietro fi fpuntonò § Per fpalancare, *ouvrir bien ; de toute sa force* : un par d' occhiacci . . . a un tratto gli fquadernò § Cavar fuori, *tirer dehors ; fortir* : la camicia . . . fquadernò fuora, ec. § Riguardare minutamente, *éplucher, considérer attentivement* : d' intorno hai cento occhi . . . che a un girar d' occhio ti fquadernan tutto, ec.
SQUADRA, f. f. Strum. con cui fi formano, o fi riconofcono gli angoli retti, *équerre* § Efſere a fquadra, o fim. cioè in iſtituzione perpendicolare, *être en équerre* § Fuor di fquadra, *qui n'est pas en équerre* § Onde Eſſere fuor di fquadra, fig. *être dérangé ; confus* § Ufcir di fquadra, per fig. *fortir des bornes* § Per Banda. fquadrone, *escadre ; troupe ; légion* § Per Qualunque moltitudine determinata di perſone, *bande ; troupe* § Squadra zoppa, volgarm. Piffarello, Strum. ufato dagli Archit. e Agrimenſ. per pigliar angoli, *biveau ; fauſſe équerre ; fauterelle*
SQUADRANTE, Quadrante. V.
SQUADRARE, v. a. Ridur quadro, o ad angoli retti, *dreſſer à l'équerre ; équerrir ; doler* § Metaf. *examiner depuis les pieds juſqu'à la tête ; conſidérer attentivement* § Fig. meraf. . . . il ladro le mani alzò con ambedue le ſcbe, dicendo : togli Dio, ch' a te le fquadro, *je le fais à ta honte* § Per Squartare, *découper ; écarteler* : ga ben bella . . . a fquadrà, ec. Io mio cuore per te fi fquadra, e d' ogni allegrezza fi ſpoglia § Per Rompere, *rompre ; briſer* : chi verità mai, che fquadre quefto mio cor di fmalto ? cioè rompa, e fpezzi
SQUADRATO, add. *dreſſé à l'équerre § examiné, conſidéré attentivement*
SQUADRATORE, verb. m. Che eſamina, *obſervateur* § Scarpellino, *tailleur de pierre*

SQUADRATURA, f. f. *Squarrissement*
SQUADRIGLIA, V. Quadriglia
SQUADRO, f. m. *L'action de mesurer avec l'equerre* § Spezie di pesce di mare, *ang*
SQUADRONARE, v. a. *ranger en escadrons* § n. p. *se ranger par escadrons, ou en ordre de bataille*
SQUADRONATO, add. *rangé en escadrons*
SQUADRONCELLO, f. m. Squadroncino. V.
SQUADRONCINO, f. m. *petit escadron*
SQUADRONE, f. m. Banda, schiera, *escadron*
SQUADRONISTA, f. m. Colui che entra in una tale unione, e camerata di gente, cui fà dà nome di squadrone, *Qui fait de semblables amas une espece d'escadron*
SQUADRUCCIA, f. f. Pezzo di legno lineato in mezzo, per prendere le misure, *calibre*
SQUAGLIARE, v. a. *fondre* ; *liquefier* § Metaf. *confumer* ; *détruire* ; Ma non voli, Maledetta, della mia travaglia, che al mi squaglia, prendavi mercede
SQUAGLIATO, add. *fondu*, &c.
SQUALLIDEZZA, f. f. *pâleur* ; *maigreur*
SQUALLIDO, add. Scolorito, *pâle* ; *défait* ; *hideux* § Metaf. Bujo, *sombre* ; *effroyable* ; *affreux* ; nè fia terra alligninfa, nè monte avenofo, e ficcifio, nè valle troppo ofcura, e fquallida § Medio, *lugubre* ; *triste* ; *mélancolique* ; *sombre* ; *morne*
SQUALLORE, f. m. *pâleur mortelle, de la mort*
SQUAMA, f. f. mo, Scaglia del pefce, e del ferpente, *écaille* § E per fimil. fia detto d'altre cofe : ogglingendo colpi a colpi, il quali per lì dirli fquami ofcura in vano fi danno § Per fimil. *maille d'une cotte d'armes*
SQUAMOSO, add. *écailleé* § Per fimil. *tout couvert de croûtes*
SQUARCETTO, f. m. *petite déchirure* ; *petit accroc*
SQUARCIAGUORI, f. f. Donna che uccella amanti. *Coquette* ; *qui cherche, ou qui s'attache à plaire aux hommes*
SQUARCIAMENTO, f. m. *déchirement* ; *accroc*
SQUARCIARE, v. a. e n. p. Straccare sbiancando, *déchirer* ; *accrocher* ; *lacérer* ; *démembrer* § Metaf. *ouvrir* . . . . . cosi fi fquarcia la bocca tra per diletto, ec.
SQUARCIASACCO, A fquarciafacco, ma più comunem. A ftraccia facco ; avv. col verbo Gittare, *regarder de travers, ou de manuais oeil*
SQUARCIATA, f. f. *coup qui déchire*
SQUARCIATO, add. *déchiré* ; *accroché* § Metaf. Sbragliato, *mis en déroute* . . . le fquarciate legioni
SQUARCIATORE, verb. m. *qui déchire* ; *démembre*
SQUARCINA, f. f. Arma atta a fquarciare, *lame* ; *coutelas coupé* ; *ébruteur*
SQUARCIATURA, f. f. *déchirement*
SQUARCIO, f. m. Taglio grande, *découpure* ; *grande déchirure*
SQUARCIONE, Sfarzofo ; ancora per Millantatore. V.
SQUARQUOIO, add. Sucido ; ma più comunem. Perfona vecchia cafcatofa, *un vieux salopard* , *dégoûtant*
SQUARTAMENTO, f. m. Divifione fatta in quarti del corpo degli animali. *Ecartellement*
SQUARTANATO, ta, add. Voc. fchertz. Ufitato dalla quartana. *Guéri des fievres quartes*
SQUARTAPICCIOLI, f. m. Chi in qualunque partitione col compagno, vuole fia fcomparito ogni minimo che, *un esaffeur*
SQUARTARE, Squartare, v. a. Dividere in quatti, *écarteler* § Fig. *faire une brauche* , *une carcasse* , *une mercuriale* § Squartar lo zero, Fare i conti con eftrezza ; e talora Spendere con foverchia parfimonia, *Affiner* ; *fendre un cheveu en quatre*
SQUARTATA, f. f. *Paction d'écarteler*
SQUARTATO, add. *ecartelé* § Per fimil. diceſi dell' Armi divife in quattro parti, *écartelé*
SQUARTATORE, verb. m. *bourreau* ; *boucher* § Per Ufchiere. V.
SQUASILLO, f. m. Maravigliia eccedente, *passion immoderée*. *Manieres affectées*
SQUASIMODEO, f. m. In ifch. per Minchione, *un sot* ; *un lourdaud* ; *un badaud* § Talora ha ftretta d'intenti., o di tempo. fimil. al Franc. *mis fai* § Oggi i Contadini . I Tofcani il dicono in vece di Verbigrazia, *pas exemple*
SQUASSAFORCHE, f. m. Scampafocca. V.
SQUASSAMENTO, f. m. Crollamento. V.
SQUASSARE, v. a. Scuoter con impeto, *ébranler* ; *bocher* ; *secouer*
SQUASSO, f. m. Scoffa impetuofa, *rude fecouffe* ; *ébranlement*
SQUILLA, f. f. Campanello, e Campana, *sonnette* ; *clochette* ; *cloche* § Ora determinata di fuono di campane ful far del giorno, *l'angelus du matin* ; e dell' alba alle fquille udirà quegli ftromenti lavorare § Spezie di Cipolla, *Scille* ; *oignonille* ; *oignon marin* § Spezie di gambero di fiume, e di mare, *sorte de ecrevet de mer* § *de riviere* , *auquel on donne le nom de fquille*
SQUILLANTE, add. Diceſi di voce, e di fuono, *sonnant* ; *retentissant* ; *aigu* ; *clair* ; *éclatant*
SQUILLANTEMENTE, avv. *d'une maniere éclatante* , *avec un fon retentissant*
SQUILLARE, v. n. Rifuonare, render fuono, *résonner* ; *retentir* § Bocca anche per fimil. Rifuonare il nome, la fama, e fim. § Squillare, per Muoverfi, o volare con preſtezza, *se mouvoir* , *s'agiter ou voler avec rapidité* e lo fimiglio fi vede fquillare di cielo in terra, e la rondine ha intoanzi § v. a. Sragliare, V.
SQUILLATO, add. *qui sonne* ; *résonne* ; *retentit* § V. del Blaf. Diceſi degli animali rappresentati con una fquilla, *clairé*
SQUILLETTO, f. m. Pet ifpillo, *petit gâchet*
SQUILLITICO, add. In fign. di Cipolla, ed è per lo più aggiun. di aceto, o di vino, *vinaigre* , *ou vin feillitique*
SQUILLO, f. m. Suono, *son* § E per lo ſpillo, onde fi fillanfi le botti, *gâchet*
SQUILLONE, f. m. In fign. di Campana, *une grande cloche*
SQUINANTE, to, f. m. *fleur de fourbet, aliment*
SQUINANTICO, f. m. *qui a une espece de* SQUINANZÌA, f. f. e Spimanzia, fcheranzia, fchinanzia, infiammagione delle fauci, e della laringe, *esquinancie* ; *squinancie*
SQUINTERNARE, to, V. Sconcertare, Difordinare, ec.
SQUISITAMENTE, avv. *soigneusement* ; *parfaitement* ; *finement*
SQUISITEZZA, f. f. *grande délicatesse* ; *perfection* , *excellence*
SQUISITO, add. *exquis* ; *parfait* ; *excellent*
SQUITTINARE, v. a. Mandare a partito, e rendere il voto per l'elezione de' Magiſtrati, *passer par le scrutin* ; *donner son suffrage*
SQUITTINATO, add. *passé par le scrutin*
SQUITTINATORE, verb. m. *qui donne sa voix* , *son suffrage*
SQUITTINO, f. m. Adunanza ; e anche Partito, *scrutin* ; *assemblée pour l'élection des Magistrats* ; & *l'action de donner sa voix, ou son suffrage*
SQUITTIRE, v. n. Stridere intertottamente, e con voce fottile, e acuta, ed è proprio de' bracchi, e di altri animi, e per fimil. fi trasferifce all'uomo, *glapir* ; *glatir* § Per Rifquittire. V.
SQUITTITO, add. *glapi* , &c.
SQUOTOLARE, v. a. Batezie il lino ; e fig. Baſtonare. V. Scotolare. Batterè
SRADICAMENTO, f. m. *déracinement* ; *extirpation*
SRADICARE, v. a. *déraciner* ; *tirer de terre*
SRADICATO, add. *déraciné*
SRADICATORE, f. m. *Qui déracine*
SRAGIONEVOLE, add. Senza ragione, *déraisonnable* ; *irraisonnable*
SREGOLAMENTO, f. m. tezza, f. *déréglement* ; *débordement*
SREGOLATAMENTE, avv. *déréglement* ; *sans règle*
SREGOLATO, add. *déréglé* ; *dérangé*
SREVERENTE, add. *irrévérent*
SREVERENTEMENTE, avv. *irrévérament*
SREVERENZA, f. f. Ria, f. f. *irrévérence* , *manque de respect*
SRIGGIRINGE, v. a. *déroüiller*
STA, Sta, così affol. V. State
STABILARE, v. n. Stallare, e fare ſtabbio. E propriam. Fare ſtar le greggi la notte ne' campi per ingraſſargli, *parquer les brebis* § Per Concimare. V.
STABBIATO, add. *fumé*, &c.
STABBIO, f. m. Concime, letame, *fumier* ; *amendement* ; *engrais*
STABBIOLO, f. m. dim. *Petite quantité de fumier*
STABILE, add. Fermo, *stable* ; *ferme* ; *durable* ; *immuable* § T. leg. contrario di mobile, diceſi di caſe, poderi, e ſimili beni, *biens stables*
STABILIMENTO, f. m. *établissement* ; *fondement*
STABILIRE, v. a. Statuire, *établir* ; *délibérer* ; *affermir* ; *Retirer* § Porre, *placer* : quegli, ch'elle nomò Lucifer, a cui l'avdio avea fatto tanto onore, che l' avea ſtabilito ſopra tutti gli altri, egli montò in orgoglio
STABILITÀ, tade, tate, f. f. *stabilité* ; *fermeté*
STABILITO, add. *établi*, &c.
STABILITORE, verb. m. *celui qui établit* , *fonde* , &c.
STABILMENTE, avv. *solidement* ; *fermement*
STABULARE, v. a. Stallare. V. § Propriam. Abitare nelle ſtalle. *Demeurer dans l'étable* , *à l'étable*
STABULARIO, f. m. Stalliere. *Garçon d'écurie*
STACCA, f. f. Sorta di ferro in forma d' anello, *crampon qu'on attache aux murs*
STACCAMENTO, f. m. tezza, f. *l'action de détacher* , *ou de se détacher* , *désunion*
STACCARE, v. a. *détacher* ; *séparer* ; *désjoindre*
STACCATO, add. *détaché* , &c.
STACCETTO, f. m. *tamis fin*
STACCIARE, v. a. Diceſi più propriamente della farina, *sasser* ; *tamiser* ; *passer au sas* , *ou par le tamis*

STAC

STACCIAJO, ſ. m. *faiſeur & vendeur de ſas, de tamis*

STACCIATA, ſ. f. *la quantité de farine qu'on met en une fois dans un ſas, ou tamis*

STACCIATURA, ſ. f. Criſchello, *ſon*; *ſecoupe*

STACCIO, ſ. m. Spezie di vaglio fino, con cui ſi ceine, *ſas*; *tamis*

STADERA, ſ. f. Strum. col quale ſi peſano diverſe coſe, *peſon*; *romaine*

STADERINA, ſ. f. *petit peſon*; *petite romaine*

STADERONE, ſ. m. *gros peſon*

STADIGO, ſ. m. Oſſagio, Quegli, che da un Potentato ſi confegna nelle mani dell' altro per ſicurtà di mantenerie il patto convencvole, *otage* § Per ſimil. Pegno, *gage*; *otage*: io ſtarò qui ſtadico, ec. § Per lo Preſetto del criminale. *Lieutenant-criminel*

STADIO, ſ. m. Voc. Lat. Ottava parte di un miglio, *ſtade*

STAFFA, ſ. f. Cerro ſtrum. di ferro, pendente dalla ſella, *étrier* § Strum. de' Gettatori per uſo di gettare i loro lavori, *moule* § Ferro, che ſoſtiene, o rinforza, o tiene colleſſato checheſſia, *étrier de fer* § Staffa, e Staffetta. Strum. da ſuonare con alcune campanelle, *cymbale* § Staffa, per ſimil. Cerro officino che ſi trova nella cavità dell' orecchio degli animali, *étrier* § Tener il piede in alle ſtaffe, fig. Eſſer prov. *avoir deux, ou plusieurs cordes à ſon arc* § A ſtaffe, e A ſtaffetta, diconſi quelle calze, che, per eſſer ſenza pedule rendono ſimilitudine alla ſtaffa, *bas à étrier*

STAFFARE, Staffeggiare, v. n. Cavare il piè della ſtaffa, *prendre les étriers*

STAFFETTA, ſ. f. *petit-maître* § Uomo, che corre a cavallo ſpeditamente a portare alcuna lettera, o avviſo, *eſtaffette* § Staffetta, e Staffa. Cerro Strum. da ſuonare; ancora, Ferro, che ſoſtiene, o rinforza checheſſia, *cymbale*; *lieu de ſer* A ſtaffetta, e A ſtaffa. Calze ſenza pedull, *bas à étrier*

STAFFIERA, ſ. f. *file*, *ou ſemme de ſervice*

STAFFIERE, ſ. f. *paleſrenier* § Oggi, *eſtaffier*; *laquais*

STAFFILAMENTO, ſ. m. *le fouet*

STAFFILARE, v. a. *fouetter*; *donner les étrivières*

STAFFILATA, ſ. f. *eſtaffilade*, *anguillade*; *coup d'étrivières* § E ſtaffilate n' andavano in volta, che, ec. Qui per metaf. *bravade*; *mots piquans*

STAFFILATO, add. *fouetté*, &c.

STAFFILATORE, verb. m. *fouetteur*; *feſſeur*

STAFFILATURA, ſ. f. *fouet*; *coup d'étrivières*

STAFFILE, ſ. m. Striſcia di cuojo, o d' altro, a cui ſta appiccara la ſtaffa, *étrivière*, *chaperlet* § Per liſcrta, *fouet*; *chambrière*; *lanière*; *longe*

STAFILODENDRO, ſ. m. o Piſtacchio ſalvatico. *Nez coupé*; *piſtache ſauvage*

STAFISAGRA, ria, ſ. f. Strafiaccia. Erba. *Staphiſaigre*; *herbe aux poux*

STAGGIMENTO, ſ. m. *faiſir*; *ſiqueſtre*; *gagerie*; *main miſe*

STAGGINA, ſ. f. Comandamento, che ſa la giuſtizia ad iſtanza del Creditore a chi ha effetti del debitore, che gli tenga a ſua ſtanza, *ſaiſie*

STAGGIO, ſ. m. Sorta di baſone, *bâton à fontenir les filets* § Per Stallo. Oſſaggio. V.

STAGGIRE, v. a. Sequeſtrare, *faiſir*; *mettre de main-miſe*. Quelli, che ti ſtaggiſce lo tempo di guidcdonare, pecca più, che quelli, che il paſſa, ecco Ti ſtaggina, *menagent*; *fetre le temps* § Staggire in prigione zieuno, vale Far prolungas la prigionia ad uno, *retenir*

STAGGITO, add. *faiſi*, &c.

STAGGITORE, verb. m. *le faiſiſſant*; *celui qui faiſit par voie de juſtice* § Eicole, ec. fue nella fua gioventudine uomo forte, ec. e ſtaggitore de' tiranni, e acquiſtatore di ricchezze, *deſtructeur des tyrans*

STAGIONACCIA, ſ. f. Stagione cattiva, *mauvaiſe ſaiſon*

STAGIONAMENTO, ſ. m. tura, ſ. *maturité*

STAGIONANTE, add. *qui mûrit*

STAGIONARE, v. a. Condurre a perfezione con proporzionato temperamento, *mûrir*; *aſſaiſonner* § Per Cuſtodie checcheſſia, *garder*; *conſerver*

STAGIONATO, add. *mûr*; *aſſaiſonné*

STAGIONATORE, verb. m. *qui fait mûrir*, *aſſaiſonner*

STAGIONE, ſ. f. Nome comune a ciaſcuna delle quattro parti dell' anno, *ſaiſon* § Per tempo generalm. *temps propre pour faire quelque choſe* § Per tempo ſemplicem. *temps*; *ſaiſon*. Onde a, o da qualche ſtagione, e ſim. vaglono, *dans ce temps là*; *alors*; *pour lors*

STAGIRITA, add. di Staglra. Propt. dicefi d' Ariſt. *Stagyrite*

STAGLIARE, v. a. Tagliare alla groſſolana, *tailler*; *dechiqueter*; *ebaucher* § Metaf. Computare allo ingroſſo checcheſſia, a fine di ſcrue falda, e quietanza, ed è T. mere. *faire une cote mal-taillée*

STAGLIATO, add. *taillé*, &c. § Andare alla ſtagliata, o alla riſia, quaſi tagliando la ſtada, *aller par le chemin le plus court*

STAGLIATO, avv. Speditamente, *promptement*; *vitement* § Piutava negllo, e più ardito; e atagliato che, ec. *diſpoſitement*, *clairement*

STAGLIO, ſ. m. Computo alla groſſa, volgarm. Taccia, *cote mal-taillée*. Onde Fare ſtaglio, *faire une cote mal-taillée*

STAGNAMENTO, Riſtagnamento. V.

STAGNANTE, add. Che non corre, *croupiſſant*; *dormant*

STAGNARE, v. n. Rapporto a certe acque, *croupir*; *dormir* § Metaf. *s'arrêter*: . . . rompendo il duol, che'n lei s'accoglie, e ſtagna § Per Riſtagnare, *entarder*, *arrêter l'écoulement*: fagli il ſangue ſtagnar con facri detti, ec. § L'uno bee più, l'altro meno, ſenza ſtagnare la fontana, *tarir* § Stagnare, da ſtagno, metallo, *étamer*

STAGNATA, ſ. f. Spezie di vaſo, *vaſe d'étain*

STAGNATO, add. Per riſtagnato, *étanché*; *arrêté* § Per Coperto di ſtagno, *étamé*

STAGNEO, add. Voc. Lat. *d'étain*

STAGNO, ſ. m. Riccitacolo di acer'acqua, *étang*; *marais*; *eau dormante* § Certo metallo bianco, *étain* § Fattura di ſtagno, *vaiſſelle d'étain*: metti in punto lo ſtagno, i coltelli, ec.

STAGNO, add. per Stagnato, *étanché*

STAGNONE, ſ. m. Stagno grande, *un grand étang* § Per Vaſo ſtagnato, o di ſtagno, *vaſe d'étain*, ou *vaje étamé*

STAGNUOLO, ſ. m. *vaſe d'étain*, ou *feuille d'étain battue* § Stagnuoli, voc. buſ. Monete d'argento falſificate collo ſtagno, *monnoies fauſſes*

STAJO, ſ. m. Vaſo, con cui miſurali grano, biade, e ſim. *ſorte de meſure*, *un boiſſeau* § Ancora, La miſura piena, *boiſſelée*. Miſurar le doppie collo ſtajo, *être extrêmement riche*

STAJORO, ſ. m. *une meſure de terre à ſemer un boiſſeau de grain*

STAJOLO, ſ. m. *petit boiſſeau*

STALAGMITE, ſ. m. Sorta di pietra. *Stalagmite*

STALATTITE, ſ. f. Pietra gengiana nelle caverne, *ſtalactite*

STALENTAGGINE, ſ. f. Diſadattaggine. V.

STALLA, ſ. f. Stanza per cavalli, buoi, ec. *écurie*; *étable* § Stalla di pecore, *bercail*; *bergerie* § Per riposo, *repos*; *rafraîchiſſement* § Serrar la ſtalla, perduti i buoi, o ſim. prov. Cercar de' rimedj, feguito il danno, *fermer l'étable quand les chevaux n'y ſont plus*. Chi ha cavallo in ſtalla prenda le a piè. *Il faut bon aller à pied, quand on tient ſon cheval par la bride*

STALLACCIA, ſ. f. *vilaine écurie*; *vilaine étable*

STALLAGGIO, ſ. m. Ciò, che ſi paga per l'alloggio delle beſtie, *établage* § Per ſtalla, *étable*; *écurie*

STALLARE, v. a. Cavare, e piſciare, delle beſtie, *écurer*

STALLATICO, ſ. m. Concio, *fumier*; *engrais*

STALLATO, add. *fonté*

STALLETTA, ſ. f. *petite écurie*, *ou petite étable*

STALLIERE, ſ. m. Cozzone. V.

STALLIO, ſ. m. Aggiunt. di cavallo, *ébrahé*; *ſaiſi d'ardeur*

STALLO, ſ. m. Lo ſtare, ſtanza, *demeure*; *habitation*

STALLONAGGINE, ſ. f. Laſcivia brutale, *brutalité*; *paſſion bruiale*

STALLONE, ſ. m. Beſtia da cavalcare, deſtinata per far razza, *étalon* § Per Garzon di ſtalla, *garçon d'écurie*

STALLUCCIA, ſ. f. dim. di Stalletta. V.

STAMAJUOLO, ſ. m. *celui qui donne de l'étain à filer*

STAMANE, Stamattina, per Queſta mattina. V. Stamatin

STAMBECCHINO, ſ. m. Soldato ant. armato d'arco, e di ſpetta. *archer* § Per. L'armeſe uſate da tali ſoldati, *armes des archers*

STAMBECCO, ſ. m. e ibice. Spezie di capra ſalvat. *Souppotin* § Per Zambecco, o Zambecchino. V.

STAMBERGA, ſ. f. Edifizio, o ſtanza ridotta in peſſimo ſtato, *vieille maiſure*; *galetas*; *maiſon qui tombe en ruine*

STAMBERGACCIA, ſ. f. *une très vilaine maiſon qui tombe en ruine*

STAME, V. Stamento, ſ. m. La parte più fina della lana, *étain* § Fig. Qualſivoglia ſorte di filo, *fil*. Lo ſtame della ſua vita, *la trame de ſa vie*, de *ſes jours* § Certi filetti nel fiore, *étamine* § Operai di fili di lana intrecciati o maglie, *étame*

STAMIGNA, f. m. Tela di ſtame, o di pel di capra, *étamine*

STAMINARA, ſ. f. Nome di alcuni pezzi di legne, che ſeivono alla coſtruzione delle navi, *genoux*

STAMPA, ſ. f. Eſtigiamento, impreſſione, *impreſſion*; *impriminte*; *champ*; *empreinte*. Rapporto a drappi, *gaufrure* § Per ſimil. Modello, *moule*: natura il fece, e poi tuppe la ſtampa § Metaf. ſu detto delle piaghe di G. C. *plaies*: Veigine, que

que' begli occhi, che vider trifti la fpietata ſtampa. ſec. § Per Qualità, *ſorte*, *eſpece*, *qualités* perchè l'opere ſue di quella ſtampa vedere ſperta il popolo, ed agogna § Andare in iſtampa. *Etre une choſe claire comme le jour, ou que tout le monde ſait* § Operare, o fare a ſtampa. *Agir par habitude* ; *agir ſans application*. Stampa da caſtagnacci. V. caſtagnaccio

STAMPABILE, add. d'ogni g. *Qui peut être imprimé*

STAMPANARE, v. a. Staccelare, *déchirer* ; *lacérer*

STAMPANATO, add. *déchiré*, &c.

STAMPARE, v. a. Imprimere, *imprimer* ; *empreindre* § Per ſtampanare. V. § Metaf. Stampar nell'animo, *graver*, *imprimer dans l'eſprit* § Per Acconciare drapperie, e Gm. *ganfrer*, *taillader des étoffes* § T. de' Calzolai, *percer un ſoulier pour y paſſer un cordon*, *une bonele* § Pubblicar colle ſtampe alcuna opera, *imprimer* ; *mettre au jour*

STAMPARIA, perla, f. f. *Imprimerie*

STAMPATELLA, f. f. dello, m. Carattere che imita la ſtampa, *ſfamboile*

STAMPATO, add. *impriné*, &c. § Buchetato, *percé* : il moſtrar pallo di rame ſtampato, nelle quali ardenti aloè, ed ambra § Inciſo, *gravé* : . . . una Piramide intagliata, di moite, e belle lettere ſtampata

STAMPATORE, ſ. m. *imprimeur*. Stampatore di drappi ; di zecca, *gauffreur* ; *monnoyeur*

STAMPELLA, ſ. f. Guccia, Baſtone degli Scopiati, *béquille* ; *potence*

STAMPERIA, ſ. f. *Imprimerie*

STAMPITA, ſ. f. Sonata, o canzone accompagnata col ſuono, *ſorte de chant*, *ou de chanſon*, *& ſonte de muſique* § Metaf. *ſon* : al culo ha la ſonagliera, che fa ſtampita § Stampita, *diſcours long & ennuyeux*

STAMPO, ſ. m. Strum. da ſtampare cuoio, e drappi, ec. *empoſte-piéce* § Stampo per l'imbaſtitura, T. de' Cappell. *lambeau*

STANARE, v. n. *ſortir de la tanière*

STANCAMENTO, ſ. m. *laſſitude* ; *fatigue* ; *accablement*

STANCARE, v. a. Straccare, *laſſer* ; *fatiguer* ; *harraſſer* v. n. p. *ſe laſſer*, &c. § v. n. *manquer* ; *s'épuiſer* ; *s'affoiblir*

STANCATO, add. *laſſé* ; *fatigué*, &c.

STANCHETTO, add. *un peu las* ; *un peu fatigué*

STANCHEVOLE, add. *laſſant* ; *fatigant* ; *affommant*

STANCHEZZA, chità, ſ. f. *laſſitude* ; *harraſſement*

STANCO, add. Stracco, *las* ; *fatigué* ; *matè* ; *accablé* § Aggion. di Bracciò, mano, o ſim. vale Binitro, *main*, *ou bras gauche*

STANGA, ſ. f. Pezzo di travicello, *barre*. Stanga d'una carretta da ſollevare peſi, *limon*, *lévier*. Stanghe ſoſtenenti i licci ; e certo arnele portato per lo più da due muli, *liais* ; *eſpéce de panier poſé ſur deux barres qui ſe mettent en gui an vent tranſporter* § Stanga, *portemanteau*, *ou planche pour y poſer les habits* § Di qui il prov. panni riſanno le ſtanghe, cioè, i veſtimenti abbelliſcono l'uomo, *la belle plume fait le bel oiſeau*

STANGARE, v. a. Puntellare, e afforzar colla ſtanga, *barrer* ; *barricader* ; *border*

STANGATA, ſ. f. *coup de barre*. Dare ſtangata, o cartacce. V. Cartaccia

STANGATO, add. *barré*, &c.

STANGHEGGIARE, v. n. *agir avec toute vigueur*

STANGHETTA, ſ. f. *petite barre* § Certo ferretto lungo, nella toppa di alcune ſerrature, *pêne de la ſerrure* § Sorta di ſtrum. da tormentare i rei, con cui ſe gli ſtringono i piedi, *eſcarpins* § Stanghetta del barbazzale. T. della Cavalleria. Parte della briglia, *banquet*

STANGHEGGIARE, v. n. Trameniare il bronteni, mentri è nella fornace, *remuer le charbon avec le rable*

STANGONATA, ſ. f. *coup d'une groſſe barre*

STANGONARE, ſ. m. *une groſſe barre*. Strum. de' Gettatori di metallo, *rable*

STANOTTE, Per quella notte, *cette nuit*

STANTE, ſ. m. *inſtant* ; *moment* § In uno, in queſto ſtante, *en un clin d'oeil* ; *d'abord* ; *cependant* ; *dans cet intervalle*

STANTE, add. *ſtant* ; *démeurant*. Stante in piedi, *debout* ; *ſur ſes pieds* § In ſotto in ſtante, *le preſſent*, *ou le temps préſent* § Bene, male ſtante, *qui eſt bien ou mal à ſon aiſe* ; ancora, *qui eſt en bon, en mal état*

STANTE, per Dopo, *après* non molto ſtante partorì un bel figliuolo maſchio § Stante che, *vu que* ; *attendu que*

STANTEMENTE, avv. Con iſtanzia, *instamment*

STANTIO, add. *vieux* ; *vaneé* ; *fort* ; *ennuyeux*. Uovo ſtantio, *oeuf couvi* § Fig. *inutile* ; *infinſtueux*

STANTUFFO, ſ. m. Parte della tromba da pozzo, e dello ſchizzatoio, che ne riempie la civiltà, e col ſuo movimento attrae, o ſoſpinge i liquori, *piſton*

STANZA, ſ. f. Nome generi. de' luoghi della caſa diviſi per tramezzo di muro, *chambre* ; *appartement* § Per Albergo, *logis* ; *habitation* ; *demeure* § Per Quartiere de' ſoldati, V. Quartiere § Per le ſtanze, *ſejour* ; piacendogli la ſtanza, là con ogni ſua coſa ſi tornò § Certa parte della canzone, detta anche ſtrofa, *ſtance* ; *ſtrophe* ; *couplet* § Per Cantieri, *cantiere*, *ou verſet d'un cantique* § Stanza, ſpezialmente ſi dice a una Canzone d'otto verſi d'undici ſillabe, Ottava, *ottave* § Stanza, e Stanzia, per Quantità, onde A ſtanza d'uno, à *la réquiſition de* § Con grande ſtanza. V. Inſtantemente § Stanza, per Stante, onde in queſto ſtante, *cependant* ; *pendant ce temps là* ; *en attendant*

STANZACCIA, ſ. f. *Vilaine chambre*. &c.

STANZETTA, zletta, zituola, ſ. f. *Chambrette* ; *loge*

STANZIA, V. Stanza

STANZIALE, add. *permanent* ; *fixe*. In vece di continuo, *continuel* ; *perpétuel* : queſto ufficio non è ſtanziale, ſe non come occorſono i tempi

STANZIAMENTO, ſ. m. *ordre* ; *précepte* ; *commandement*

STANZIANTE, Stanziatore, add. *demeurant*

STANZIARE, v. a. Ordinare, *regler* ; *fixer* ; *ordonner* ; *établir* § Giudicare, *juger* ; *penſer* ; *croire* : ma'l fatto è d'altra forma, che non ſtanzì § Collocare, *placer* ; *fixer* § Dimorare, *loger* ; *demeurer* ; *ſejourner*

STANZINO, Stanzilolo, ſ. m. Stanza piecola, *petite chambre*

STANZINUCCIO, ſ. m. Dim. di ſtantino, *loge* ; *chambrette*

STANZOLINA, ſ. f. *chambrette*

STANZONE, ſ. m. *une grande chambre*

STAPEDE, ſ. m. Certo oſſetto nel meato uditorio, *étrier*

STARE, Verbo per la varietà de' ſignif. che eſprime, e per la moltitudine delle maniere, nelle quali ſi adopera, ſrequentiſſimo nella lingua Toſcana § Stare ; per Eſſere, *être* ſe così ſta, *ſi la choſe eſt ainſi* § Conſiſtere, *conſiſter* ; nel male parlare, e nel male operare non ſi pecarà § Eſſer poſto, *être aſſis* ; *être placé* : il qual luogo, ec. come ſteſſe, vi moſtrerò § Abitare, *demeurer*, *loger* ; e ſpiato là dove ella ſtette a cena, ec. § Come ſtate voi, e ſi riſponde colle particelle Bene, e Male, *comment vous portez vous* ? *bien ou mal* § Per Ceſſar dal moto, *s'arrêter* ; pregava lo Re, e i Capitani, che ſteſſono, ec. § Fermarſi ritto, *être*, *ou ſe tenir debout* ; che chi poſſendo ſtar, cade tre via, degno è, che, ec. § Coſtrinſe anche talora al n. e n. p. vale Stanziare, *ſéjourner* ; *reſter* § Per reſtare : ſtettimi in un de' più dilettevoli luoghi, che foſſe mai § Non che al n. aſſol. ma eziandio al n. p. vale Indugiare, *tarder* ; *s'attendre* : perciò ſtatti pertanto piacentemente ſu la mia toronta § Per Deſiſtere, ed uſsù tanto al n. che al n. p. *ceſſer* ; *s'abſtenir* Giannotto non ſtette per queſto, che egli, ec. § Non riſpondeva al figliuolo, ma ſi ſtava, cioè non parlava, *ſe taiſoit* § Io volentieri, quando vi piaceſſe, mi ſtarei, *je m'abſtiendrais de me remuer* § Con altri verbi, *continuer* ; *ſuivre* ; *ſe conformer* ; *ſe contenir* : e se non ſtanno queſte coſe, ec. § Per Acquetarſi, contentarſi, ed anche al n. p. *s'en tenir*, *s'en rapporter* : in ne ſtando alla ſentenza di, ec. § Riferito a tempo, vale Paſſare, *paſſer* ; *s'écouler* ſtando pochi giorni, e, ec. § Per vivere, *vivre* : o ella ſi marita à lui, o della ſi ſtia così, tanto che, ec. § Andare, come : Pietro è ſtato a cacia. *Pierre eſt allé à la chaſſe* § Parlandoſi di botteghe, o di artefici, vale, *travailler* ; *tenir boutique ouverte* § Per Illuminalevadore, *être contenu*, *garant* : olmè i miei panni. N. Sta di grazia cheto, ch'io ti ſto lo, che non puoi perdere nulla § Fruttare, rendere, *rapporter* ; *produire* ; e gli ſtavano a cagne all'anno a trentatrè, e un terzo per cento § Toccare, *appartenir* ; *toucher*, tu ſe' di fuori ful deſchetto, a te ſta il tagliare, e legare, così aſſol. chiede ſilentio, o attenzione dall' uditore, *attendre* ; *taiſez vous* ; ma ſta, che grida ſon queſte § Laſciare ſtare checchessia, *laiſſer en repos* ; *tranquille* § Laſciare ſtare, *laiſſer une point là* ; *ne point chercher*, perchè morte fura primà i miglior, e laſcia ſtare i rei § Io ho ad aſcoltare, ec. tanto è a dire, quanto io aſcolto, ec. § *Venire* § Sto per iſcrivere, per tor moglieve, ec. *je ſuis ſur le point de* § Talora vale Significare, *ſignifier*. Idi da edio edio, che ſta per mangiare ; gli antichi facevano in quelli idi certi mangiari § Stare in ſul comprar grani, Star ſulla caccia, *être prêt à faire une emplette de blé* ; *avoir beaucoup d'indination pour la chaſſe* § Star leggiadro, e mangiando, *être* ; *manger*, &c. § Stare a bada, a cavaliere, ec. ec. V. Bada, Cavaliere, ec. ec.

STARE, ſ. f. Iſtanza, *demeure* ; *retard*. In ſuo arbitrio rimaſe l'andare, e lo ſtare, *il le laiſſa maître d'aller, ou de reſter*

STARNA, ſ. f. Uccello noto, *perdrix griſe* § ſeguir la Starna, *ſuivre à la piſte*, *de près*

STARNAZZARE, v. a. Gittarſi addoſſo la terra col dibattimento dell'ali come la ſtarna, ec. *ſe jetter de la terre avec les ailes* § Per Dibattere ſemplic. *battre* ; *ſecourir* : la buona quaglia ſtarnazzando l'ali per la gabbia, ec. § Per ſſparpagliare, ec.

STA.

STARNONCINO, nooc, notto, f. m. Starna giovane, *perdreau*

STARNUTARE, tire, v. n. Mandar fuori lo starnuto, *éternuer*

STARNUTATORIO, f. m. Medicam. che fa starnutare, *sternutatoire*

STARNUTAZIONE, f. f. mento, m. *éternuement*

STARNUTENTE, add. qui *éternue*

STARNUTIGLIA, f. f. Medicam. cefalico, a foggia di tabacco in polvere, eccitante lo starnuto. V. Starnutatorio

STARNUTO, f. m. Certo strepito prodotto da una veemente contrazione del petto, *éternuement*

STAROCCARE, v. a. Dare in giuocando tarocchi, *servir, donner des tarots*

STAROSTE, f. m. Signore di una Staroftia. *Staroste*

STAROSTIA, f. f. Feudo, o fignoria fmembrata da'Re della Puiooia dagli antichi Domini del regno, e ceduti ad alcuni gentiluomini, con obbligo di concorrere nelle fpefe delle fpedizioni militari. *Starostie*

STASARE, v. a. Rimuovere, o fturare l' intafamento, *déboucher*

STASERA, per Quella fera, *ce fair*

STATARIO, f. m. Sorta di foldato romano. *Soldat romain qui n'alloit point à l' attaque de l'ennemi, mais qui l'attendoit de pied ferme*

STATE, f. f. Una delle quattro ftagioni dell'anno. *été*

STATERE, f. m. Moneta ebr. d'arg. eguale al dcio. *Sorte de monnoie chez les Hébreux*

" STATERECCIO, add. Di, ftate, *d'été*

STATICA, f. f. Scienza, che confidera il movimento de' gravi, o fia artificiale, o fia naturale, o fia violento. *Statique*

STATICO, Oftaggio. V.

STATISTA, f. f. Certo Perfonaggio di governo. *Politique; politicien*

STATISTICO, ca, add. Appartenente a Statifta. *Politique*

STATO, f. m. Grado, *état; rang; qualité; condition; l'être. Stato del corpo, conftitution; complexion; fanté* § Poffo d'onore, *grande dignité; degré d'honneur*. Stato della febbre, *le fort de la fièvre* § Per Dominio, *état; feigneurie; puiffance*. Stato maggiore, dicono i Militari parlando degli uffiziali, dal Maggiore inuì. *Etat-major*

STATO, add. *qui a été*

STATOLDER, f. m. Voc. Olanda. Nome del Capo, che le Provincie Unite c'eggono elafcuna feparatamente col proprio paefe. *Stathouder*

STATUA, f. f. Figura di rilievo o fcolpita, o di getto, *ftatue*

STATUACCIA, f. f. pegg. di Statua. *Grande ftatue*

STATUALE, add. *qui jouit du droit de bourgeoifie, ou qui a part au maniement des affaires publiques*

STATUALMENTE, avv. In guifa ftatuale. *Avec participation du maniment des affaires publiques*

STATUARIA, f. f. Scultura, la *fculpture*

STATUARIO, f. m. *Statuaire; Sculpteur*

STATUENTE, add. d'ogni g. *Qui délibere; vifant; ftabile* § Suft. Che fa lo ftatuto. *Qui fait le ftatut, qui écrit la coutume d'un pays*

STATUETTA, f. f. *petite ftatue*

STATUIRE, v. a. Deliberare, *ftatuer; arrêter; réfoudre*

STATUITO, add. *déterminé; ftabli*, &c.

STATUMINARE, v. a. Fortificare, *etager; renforcer*

STATURA, f. f. Abitudine del corpo, in quanto alla grandezza, *ftature; taille; corps; corsage* § Per Poftura, *pofture; pofitions; ftructure*: Si è uomo, fece dritto in due piedi, colla ftatura verfo'l cielo, perchè tu penfafi pur del cielo, ec. § Per grandezza affol. *grandeur, hauteur*: nafcono in arbore di mezzana ftatura

STATUTARIO, f. m. *celui qui compile le code du droit coutumier*

STATUTO, f. m. Legge del luogo partic. *coutume, loix*. § Per Legge, o Decreto generalm. *décret; loi; établiffement*

STAVERNARE, v. n. Voc. baff. *fortir du cabaret*

STAZA, f. f. e Staglio. Strom. per trovar la tenuta d'un fuolo, o fim. ancora. T. Mar. Mifura, o capacità, che dee avere una nave; parlmeotl Una mifura di Irquidi, *jauge*

STAZARE, v. a. T. Mar. *jauger*

STAZATORE, f. m. T. Mar. *jaugeur*

STAZIATURA, f. f. T. Mar. *jaugeage*

STAZIONALE, add. f. Dicefi di alcune Chiefe, in cui fi fanno le ftazioni al tempo del giubileo, *ftationnale*

STAZIONARIO, add. Che interrompe con qualche fenfibile diminuzione del fuo movimento, e fi dice per lo più de' pianeti, Fermo, *ftationnaire*

STAZIONE, Stazione, f. f. Antic. anche m. Stato, affetto, positura; *habitation; féjour* § Vifita, che fi fa a qualche Chiefa, fecondo l'ordinazione del Pontefice, per guadagnare l' indulgenza, *ftation*

STAZZONARE, v. a. *tâtonner, chiffonner; ruiner*

STAZZONATO, add. *chiffonné*, &c. *

STEATITE, f. f. Maiga finiffima, che fi feioglie nell'acqua. *Stéatite*

STEATOCELE, f. f. Falfa ernia, tumor delio ficoto. *Stéatocèle*

STEATOMA, f. m. Voc. Gr. Specie di tumore pieno di graffume fimile al fego, *ftéatome*

STECADE, f. m. Specie di pianta aromatica. *Stéchas*

STECCA, f. f. Pezzo di legno propriamente lungo, *bout de bois*. Stecca da raggiugliar i pieghi, dopo che fono legati, *loup*. Stecche ufate da' Chirurgi nelle fratture, *éclifes* § Stecca, e ftecone. Le ganette onde ferrano i falconi, per fuftare le fcarpe, *éclaffoir; bois*. Stecca da allargar la forma degli ftivali, *clef de l'embauchoir* § Per Vaugite. V. § Stecca de' Libra), ec. § Stecche. Alcune fi fece di una cartilagine, appellata comunem. offo di balena, *baleine de baleine, d'ar*, &c. § Ancora. Le principali bacchette d'un ventaglio, *bâtons d'un éventail*

STECCADENTI, f. m. *cure-dent*

STECCAJA, f. f. Lavoro a traverfo de' fini per ftandar l'acqua a' mulini, ec. *étacade*

STECCARE, ecarare, v. a. Fare ftecconi, *paliffader, barricader*

STECCATA, f. f. Riparo di ftecconi, *paliffade, palis*

STECCATO, f. m. Riparo degli efercitl, delle città, o terre fatto di legname, *paliffade; barrière*. Per Chiufura, o fortimento di ftecconi, *paliffade; palis* § Per Piazza, o Luogo chiufo di ftecconi, *lice; champ clos où l'on combat, barrière*. Gielele voleva provare coll'armi in mano in iffeccato a campo aperto

STECCATO, add. *paliffadé*, &c.

STECCHEGGIARE, v. a. *frapper; battre avec une petite pièce de bois*

STECCHETTO, f. m. *petit éclat; fétu, ou autre morceau de bois mince & aigu; brochette* § Stare; fare ftare, o tenere a ftecchetto, *lésiner; vivre mefquinement; tenir un filet, trois court*

STECCHIERE, to. V. Rifecchire, ec.

STECCO, f. m. Spina in ful fufto, o fu' rami d'alcune piante, *épine; fétu* § Per Denteliere, *cure-dent*. Quantunque fufcello aguzzo. *brochette*

STECCONATO, f. m. *paliffade de pals; clôture de pieux; barricade*

STECCONE, f. m. Legno piano appuntato, *pals*

STEFANO, f. m. Voc. baff. *panfe; ventre; bedaine*

STEGANOGRAFÌA, f. f. L' arte di fcrivere, e ajiegare le cifre, *Stéganographie*

SEGOLO, f. m. T. de' Mugnai, *arbre d'un moulin à vent*

STELLA, f. f. Corpo celefte luminofo, *étoile* § Puoto di coflellinone, *étoile; point de conftellation* in tale ftella pref. l'efca, e l'ano § Per Deftino, *étoile, fort, deftinée* tal fu mia ftella, e tal mia eruda forte § Fig. Occhio, ma è voce poet. *oeil, les yeux brillans comme deux étoiles* le d'ei bei occhi, e l'un, e l' altra ftella, ec. § Certa parte della groppe, *molette d'éperon* § Sorta d'Animaletto marino, *étoile de mer* § Incavatura tra'l groffo della nave, e la ruota di poppa, *cuifne*

STELLANTE, add. *étoilé* § Metaf. *brillant; étincellant*: gli occhi ferieni, e le ftellanti ciglia

STELLARE, add. *d'étoile*

STELLARIA, add. f. Aggiun. d' una forta di madrepora, o pietra, fu di cui fi vede rapprefentata una ftella. *Aftroite* § Sorta di pianta, detta anche Pie di leone, e Alchimilla. V.

STELLARSI, n. p. *fe remuer, fe remplir d' étoiles*

STELLATA, f. f. *fort de médicament pour les chevaux*

STELLATO, add. *étoilé, parfemé d'étoiles* § Stellato, o ftellato in fronte. Aggiun. di cavallo, *cheval qui a une étoile ou un chanfrein*

STELLETTA, f. f. *aftrifque*

STELLIFERO, add. *étoilé; plein d'étoiles*

STELLIONATO, f. m. T. de' Leg. Impuratione del proprio delitto fattafi dal maligno ad altrui, *ftellionat*

STELLIONE, f. m. Tarantola. *Stellion*

STELUZZA, f. f. *petite étoile*

STELO, coll'E aperta. V. § Gambo di fori, e d'erbe, *tige de fleur ou d'herbe* § In vece di Peno, *pivot*

STEMA, f. m. Scudo gentilizio, arme, *armoiries*

STEMPERAMENTO, f. m. *diffolution; délayement* § *intempérance; débordement* § Per fini. *foulèvement, remuement*: I Senatori fi maravigliarono di tale ftemperamento, e borbottio delle femmine

STEMPERANZA, f. f. *Intemperance; déréglement; excès* § *intempife; déréglement* ftemperanza d'aria, ec.

STEMPERARE, prate. v. a. Far diventir quafi liquido checchefia, difacendolo con liquore, *détremper; délayer; liquifier, diffoudre* m. p. Diftarfi, corrompersi, *fe diffoudre; fe détraquer; s'altérer; fe gâter, fe ruiner* (e') corpo foffe d' uo elemento fenza più, el non potrebbe ftemperarfi mai, perocchè non avrebbe mal contrario § Per Cavare del fuo temperamento, *altérer; affoiblir*: l'ira, ec. al tutto ftempera l'uomo, e; ec. § Per Levar la tempera, *détremper; ôter la trempe*

STEM-

STEMPERATAMENTE, *avec intempérance* § *excèssivement ; immodérément ; démésurément.*

STEMPERATISSIMAMENTE, *sup.* *Très-immodérément ; très-démésurément*

STEMPERATO, pato, add. Liquefatto, *détrempé ; délayé, liquifié ; dégourdi* § Alterato, *altéré : quando gli umori sono* temperati, e rimescolati insieme, fanno I fogni gravi, noiosi, e paurosi § Inconticocito, *intempérant ; débauché ; débauché* § Per ifmoderato, *outré ; immodéré ; excessif* : la mente del corretto viene fubitamente ad odio, fe lo ftemperato ripreodimento la molestia più, che non ſuole § Per ifcordato : *dérèglé ; déréglé* § Ofcuro più mia, come cilà guizza, ch'ella parre un tambuio ſtemperato, cioè colle corde allentate § Maſſano, *maſſain ; le fait* ſe ſtemperare, convenire, eſſere Infermi § Che non ha tempera, *détrempé*

" STEMPIARE, v. a. *déconcerter ; dégarnir le front*

STEMPIATO, add. Per lo più vale Spropoſitato, *abſurde ; ridicule ; extravagant*

STENDARDIERO, ſ. m. Colui, che porta lo ſtendardo, *Enſeigne, porte-drapeau*

STENDARDO, dale, ſ. m. Bandiera Principale, *étendard ; enſeigne ; drapeau* § Certo Segno portato innanzi da alcuni Cieli, quando vanno proceſſionalmente *unis d'Egliſe* § Alzare lo ſtendardo, fig. *ſe faire chef*

STENDARE, v. a. Levar le tende, *décamper*

STENDIMENTE, add. *qui étend ou s'étend*

STENDERE, v. a. Diſtendere, *étendre ; allonger, déployer, dilater* § n. p. *s'étendre*, &c. § Stendere. Applicare, *s'appliquer ; étendre* ; con grande ſcrupolosità ne ſtendette fuo ingegno a traſlatare di Greco in Latino una certa, ec. § Per Eſtendere : *étendre* : le pene non ſi debono ſtendere, ma riſtringere § Spargere, *répandre ; publier ; semer* . . . . Chi è luſinghiere ſtende malizie § Per Divolgarſi, *ſe divulguer ; ſe répandre* § Allungarſi, e ſtendersi, *s'étendre* : *quelque chofe* § Stendere, per lo contrario di Tendere, *détendre* : ed os le reti tefe ſtendetro ſenza aver preſo niente § Stendere l'arco, *débander ; détendre l'arc*

STENDIMENTO, ſ. m. *extenſion ; expanſion, alongement*

STENDITUO, ſ. m. Luogo deſtinato a diſtendervi checchesſia, *ſéjour, étendage*

STENDORE, verb. m. *qui étend*

STENEBRARE, v. a. *chaſſer les ténèbres ; illuminer*

STENSIONE, ſ. f. *extenſion* § Ma ſe quello ſi facelſe fino alla ſtenſione delle radici, ec. *juſqu'où s'étendent les racines*

STENSIVO, add. *extenſible*

STENTARE, v. n. Patire, ovvero ſcarſità delle coſe neceſſarie, *manquer ; patir* : Stentai a vivere, *avois de la peine à vivre, tirer le diable par la queue* § Per Iſtendere, *étendre ; étendre en long* : e a tal modo il ſuocero ſtenta in queſta foſſa, *dort étendu* § Per Indugiare, *tarder*, &c. V. Indugiare : coſtei m'ha fatto molto ſtentare, prima, ec. § Stentare a far qualche coſa, *peiner ; labourer* § In ſign. att. Mandare in lungo, *traîner en longueur, fatiguer* : ſicchè non mi ſtentare, e piegotene

STENTATAMENTE, avv. *maigrement ; lentement ; mal-aiſément*

STENTATISSIMAMENTE, avv. *avec la plus grande peine, très difficilement*

STENTATISSIMO, add. *très pénible ; très-mal-aiſé*

STENTATO, add. *peiné*, &c. § Stentato, e ſerrato. Venuto adagio, e ſtento, *maigre ; ſec* § Per Fatto con ſtento . . . *fondé, gîtndé ; contraint* : ſtile, ec. ſtentato

STENTATURA, ſ. f. Diſetto di ciò, che è ſtentato, *pauvreté*

STENTERFONICO, add. Aggiun. di tromba, che anche dicesi Parlante, *trompette parlante ; porte-voix*

STENTO, Stentamento, ſ. m. Patimento, *peine ; fatigue ; ſouffrance* ; *abus*. A vederla ballare è grande ſtento, cioè Paſſione, e faſtidio § A ſtento, avv. *avec peine ; difficilement* § A grande ſtento, Stentatiſſimamente § Male ſtento, *à peine*

STENUARE, n. p. Divenir magro, o macilente, *maigrir* § v. a. Far divenir magro, ec. *exténuer ; épuiſer, affoiblir*. Sieguan un cavallo, *efflaquer* § Fig. *diminuer ; amoindrir*

STENUATIVO, add. *qui exténue ; qui épuiſe ; affoiblit*

STENUATO, add. *exténué ; débauché ; maligné ; étique*

STENUAZIONE, ſ. f. *exténuation ; maigreur*

STERCO, ſ. m. Feece, che eſcono dalle parti poſteriori del corpo dell'animale, *fiente ; merde ; gadoue, bran*. Sterco di bue, colombino, *bouſe ; bouze ; colombine ; fiente de pigeon*

STERCORACEO, ea, add. *Merdeux*

STERCORARIO, add. Aggiun. per lo più di certa ſedia, *chaiſe percée*

STERCORAZIONE, ſ. f. Ingraſſamento de' campi, il concimare, *l'action d'amender ; d'engraiſſer la terre avec du fumier*

STEREOGRAFIA, ſ. f.-T. Pitt. Arte di rappreſentare i ſolidi ſovra un piano, *Orthographie*

STEREOMETRA, ſ. m. Profeſſore di ſtereometria. *Stéréomètre*

STEREOMETRIA, ſ. f. Facultà, che ha per oggetto quella miſura, che ſi dimanda di corpi ſolidi. *Stéréométrie*

STEREOMETRICO, add. *de la ſtéréométrie*

STEREOTOMIA, ſ. f. Scienza del taglio de' ſolidi, *Stéréotomie*

STERILE, *ſtérile ; infertile ; infécond*

STERILIRE, v. a. *rendre ſtérile* § v. n. *devenir ſtérile*

STERILITÀ, tade, tate, Sterilezza, ſ. f. *ſtérilité ; infécondité*

STERILITO, add. *devenu ſtérile ; infécond, &c.*

STERILMENTE, avv. *d'une manière ſtérile ; avec ſtérilité*) Fig. *infructueuſement ; inutilement*

" STERLINO, ſ. m. Moneta d'inghil. *Sterling*

STERMINAMENTO, ſ. m. *extermination ; ruine entière*

STERMINARE, v. a. Mandare in rovina, *exterminer ; ravager ; ruiner ; anéantir* § Scacciare, *chaſſer ; détruire* : abolir colla continua ricordanza della Paſſione di Criſto potremo sterminar da noi l'idioteti delle nocevoli beſtie

STERMINATAMENTE, avv. *exceſſivement ; démeſurément*

STERMINATEZZA, ſ. f. *grandeur immenſe*

STERMINATISSIMO, add. Sup. *immenſe ; d'une grandeur prodigieuſe*

STERMINATO, add. *démeſuré ; immenſe ; énorme*

STERMINATORE, verb. m. *exterminateur ; dévaſteur*

STERMINATRICE, ſ. f. Che ſtermina. *Qui exterminе, dévaſte ; dévaſte*

STERMINIO, ſ. m. zione, ſ. f. *exterpation ; extermination ; ruine*. Sterminio d'uomini, *maſſacre ; carnage*

" STERNATO, add. *étendu à terre*

STERNERE, v. a. Attentare, *étendre ; coucher par le carreau*

STERNO, ſ. m. L'oſſo in mezzo del petto, *Sternum*

STERNOIDIDE, ſ. m. Rapporto a muſcoli. *Un des muſcles du ſternum*

STERNUTO, Starnuto. V.

STERPAGNUOLO, add. Sterpigno, *de la nature des ſeptons*

STERPAIE, ſ. f. *Sterpaie*

STERPAMENTO, ſ. m. *extirpation ; déracinement*

STERPARE, v. a. Diradicare, *extirper ; déraciner. arracher les ſeptons ; eſſarter* § Fig. *anéantir* in ſtirpeteili il core, lo, ec.

STERPATO, add. *extirpé ; déc.*

STERPIGNO, add. *de nature de rejeton* § Aggiun. di luogo pieno di ſterpi, *qui eſt plein de broſſailles* § In forza di ſuſt. V. Sterpo

STERPO, ſ. m.-e Sterpe, f. Fruſcolo, e Rimettiticcio ſtemato, *rejeton qui pouſſe ſu du chicot ou des racines d'un arbre ſec, ou abattu par les vents*, &c. § Metaf. di detto di perſona, come : tu ſe'inigua, e maligna ſterpe, ec. *tu es une méchante, une perfide, &c.*

STERPONE, ſ. m. *un gros ſeptons*, &c. § Per ſimil. *bâtard ; illégitime* : io ſoo fatto ſterpone di caſa, *je ſuis un* ſterpone

STERPOSO, add. *couvert de broſſailles*

STERQUILINIO, lino, ſ. m. Luogo, dove ſi aduna letame, *tas de fumier*

STERRAMENTO, ſ. m. Ruſſo, ſragore, che naſce ſalla difficoltà del ſeppiro, *râle*

STERZARE, v. *paſſager en trois*

STERZATO, add. *paſſagé en trois*

STERZO, ſ. m. Sgabello a tre piedi, o guidato ſenza cocchiere, e da chi ſia ſeduto, *cabriolet ; phaëton*

STESAMENTE, avv. *diffuſément ; tout au long*

STESO, add. Da ſtendere, *étendu*, &c. § Per Lungo, *diffus ; étendu ; long* : ſtando in iſteſa novella i miei parlari § Diſteſo, *étendu* § Intanto, infrenovato, *tant remplis de ; enflammé ; paſſionné* : ora ei ſi ſteſo per audacia lo ſpinſe ſua ſciensa in coſe proibite § Avv. *diffuſément, au long* ; peto un poco più ſteſo, voglio, che, ec.

STESSAMENTE, avv. Medeſimamente. V.

STESSERE, v. a. *défaire le tiſſu*

STESSISSIMO, add. Sup. *tout à-fait le même*

STESSO, P.on. telat. Vale Medeſimo, *même*

STIA, ſ. f. Gabbia grande per polli da ingraſſare, *mue* § Per ſimil. Chiuſura anche per altri animi. *loge ; réduit où l'on enferme quelque bête* : ucio il leone dalla ſua ſtia, ec.

STIACCIA, V. Schiaccia

STIACCIARE, V. Schiacciare § Per Tarocare, dicendoſi anche Sfacciar com' un picchio, *pofter ; s'emporter*

STIACCIATA, ſ. f. Schiaccia, *focaccia, fonace, gâteau*

STIACCIATINA, ſ. f. *petit gâteau ; petite fouace*

STIACCIATO, Schiacciato, V.

STIACCIATONA, ſ. f. *gros gâteau ; fouace*

STIAFFO, Stiamazzare, zzo, Stiancio, Stiantare, to, Strianto, Stianta, V. Schiaffo, Schiamazzare, Schiamazzo, ec.

STIAPPA, f. f. Schiaffa. V. § Pet lischeggia. *Ecstasi ; fetus* e spiati, e sterpiti E sfoppie, e sfippe, e sfrocchi

STIARE, v. a. *tenir ou mettre ; engraisser la volaille*

STIATO, add. *engraissé dans une mue*.

STIATTA, Stiavina, Stiavitti, tudine, Stiavo. V. Schiatta, ec.

STIBIATO, add. Aggiun. di rimedio, in cui vi entra lo stibio, *fristé*

STIBIO, f. m. Antimonio, miner. *Antimoine*

STIDIONATA, f. f. Quella quantità di vivanda, che si arrostisce in una volta colla stidione, *une broche*

STIDIONE, f. m. Schidone, *broche*

STIDIONIERO, f. m. Che porta lo stidione, *armé d'une broche*

STIENA, V. Schiena

STIETTAMENTE, Schiettamente, V.

STIETTEZZA, f. f. Schiettezza, *finceriti ; ingénuité, candeur* § Fig. *agilités* quando l' uomo è ben compresionato, si sogna, ch'egli corre, o vola per la stiettezza degli spiriti

STIETTO, V. Schietto

STIGARE, to, Stigazione, mento. V. Instigare, ec.

STIGIO, add. Infernale, *infernal ; de l'enfer* § Aggiun. di cert'acqua, detta anche Forte, *eau forte*

STIGMA, f. f. Sugellamento, Impressione, *Marque ; impression*

STIGNERE, rigere, v. a. Tor via la tinta, e'l colore, *décolorer ; décolorer* § n. p. *se détrindre ; perdre la couleur ; le teinis* § Per fimil. *enlever ; effacer* : gli lavi il viso, si ch'ogni fuceidume quindi stinga § Estinguere, *éteindre*. Appoco appoco al mio vedere si stinse

STILARE, v. n. Praticare, T. Curiale, *être le style ; la coutume ; avoir accoutumé*

STILE, f. m. Certa verghetta fottile di Piombo, e di stagno, *crayon* § Stile, e più comunem. Abetella. Tronco o fusto dell' albero, o di qualsisia albero lungo e rimondo, *poinçon d'échafaudage* § Quel Ferro acuto, con cui gli antichi scrivevano sulle tavolette incerate, *Stile ; poinçon, ou grosse aiguille* § Per fimil. *aiguille ; poinçon ; broche* § Stile d' un quadrante, *gnomon* § Certo Legno tondo, lunghissimo, e diritto, *Bâton* § E qualsivoglia altro legno piccolo, *le manche de quelque instrument* § T. delle Cartiere. Quel legno grosso, da muover le stanghe, *arbre des chevilles* § Qualità, e modo di dettare, sì di prosa, come di verso, *Style ; façon ; genre ; manière de composer & d'écrire* : stile disadorno, fuerveto, *style naturel ; style lâche* § Per Costume, *manière ; façon ; coutume*

STILETTARE, v. a. *poignarder ; égorger*

STILETTATA, f. f. *coup de stylet*

STILETTATO, add. *poignardé*

STILETTO, f. m. e Stilio. Specie d'arme corta, *Stylet ; poignard* § Piccolo stile, nel sign. *crayon* § Certo ftrum. degli intagliatori in rame, *echoppe de Graveur*

STILIFORME, add. d'ogni g. Sottile come uno stilo. *Qui a la forme d'un Stylet*

STILLA, f. f. *goutte*. Stilla di pianto, *larme*

STILLAMENTO, f. m. *dégoutement ; distillation*

STILLANTE, add. *dégoutant ; distillant*

STILLARE, v. n. Cavar l'umore di qualunque cosa, *distiller ; alambiquer* § Infondere, *instiller ; faire couler* : Spirto già invitto alle terrene lutte, ch'or fu dal ciel tanta dolcezza stille § v. n. Uscire a gocce, *dégoutter ; couler* § Stillar del caldo, *se fondre en eau* § v. n. *s'relâcher ; détenir clair, limpide* : . . . i vini quanto più stanno, tanto più stillano § Stillare, Sprezzolare, rapporto ad acqua, che cade minuta dal cielo, *bruiner ; pleuvoter légèrement*. Stillarsi il cervello. V. § E in fign. att. *verser goutte à goutte* : cercate dunque fonte più tranquille . . . falvo di quel, che lagrimando stillai.

STILLATO, f. m. Umore stillato da contumato di cappone, pane, ed altri ingredienti posti a stillare insieme, *un consommé* § Metaf. Esser ridotto allo stillato, *être réduit aux extrémités ; aux abois*

STILLATO, add. *distillé*, &c.

STILLATORE, f. m. *distillateur*

STILLATRICE, f. f. *Qui distille*

STILLAZIONE, f. f. *Stillation ; infusion*

STILLICIDIO, T. Med. Embrocazione. V.

STILO, f. m. Lo stesso che Stile in tutti i suoi sign. fuor che § Stilo, e Stiletto, specie di segnale di lama quadrangolare stretta e acuta, *Style* § Quel Ferro della sfadera, dove fon fegnate l'once, e le libbre, *tigne ou verge de fer ou de bois ; qui sert de fléau au peson*

STILOCERATOIDE, f. m. Rapporto a' muscoli della laringe. *Muscle du Larynx*

STILOFARINGEO, f. m. Rapporto a' muscoli della faringe. *Stylopharyngien*

STILOIDE, f. m. Cert'officello non lungi dall' osfa temporali, fottilissimo come stilo. *Styloide*

STIMA, Stimazione, f. f. Pregio, *estime ; considération ; réputation ; crédit* § Tenere, avere in istima, fare stima, o fim. *estimer ; priser ; considérer*

STIMABILE, add. *estimable ; considérable ; louable*

STIMAMENTO, f. m. " Stimagione, f. *estimation ; appréciation*

STIMANTE, add. *Estimateur*

STIMARE, v. n. Giudicare, *estimer ; penser ; juger ; croire* § Stimare checchesia, all'att. e al n. p. *estimer ; priser ; considérer ; faire cas* § Non istimare un fico, mod. bass. *mépriser, faire grand mépris* § Stimare una casa, un podere, o fim. *estimer ; évaluer*

STIMATE, V. Stimite

STIMATISSIMO, add. Sup. *très-estimé*, &c.

STIMATIVA, f. m. Immaginazione, *estimation ; imagination ; jugement*

STIMATIZZATO, add. Segnato di stimate, *stigmatisé*

STIMATO, add. *estimé ; considéré*, &c. § *loué ; prisé*

STIMATORE, verb. m. trice, f. *estimateur ; prôneur, appréciateur ; celle qui estime, apprécie*

STIMITE, e Stimate, f. f. Le cicatrici di cinque piaghe di G. C. *Stigmates* § Qualunque piaga, o cicatrice, *plaie ; cicatrice ; cicatrice* § Far le stimiti, mod. bass. *lever les mains au Ciel par étonnement*

STIMOLANTE, add. *qui aiguillonne ; excite ; pousse*

STIMOLARE, v. a. Propriam. Pugnere collo stimolo, *aiguillonner* § Pugnere semplicem. pungere § Ineitare, *exciter ; inspirer ; tourmenter*

STIMOLATIVO, add. *qui provoque ; excite*

STIMOLATO, add. *aiguillonné*, &c.

STIMOLATORE, verb. m. trice, *qui aiguillonne ; excite ; pousse*

STIMOLAZIONE, f. f. *instigation ; follicitation ; impulsion*

STIMOLO, f. m. Pungolo, e pungetto strum. con cui fi pungono buoi, cavalli, e fim. *aiguillon* § Metaf. *incitation ; instigation* § Talora Noja, *importunité ; ennui ; fatigue* § Per ispecitivo, *provocation, motif*, e d'altra parte lo stimolo della carne l'affali subitamente § Angoscia, *affliction ; vexation ; tourment* : e così duro la Signoria de' Guelfi in Italia 225. anni con grande stimolo, e struggimento, ec.

STIMOLOSO, add. *piquant ; qui aiguillonne ; pique* § Fig. Travagliolo V.

" STINCA, f. f. Stinca d'una montagna, *sommet, cime d'une montagne*

STINCAJUOLO, f. m. Prigione ritenuto nelle stinche, *prisonnier*

STINCATA, tura, f. Percossa nello stinco, *coup qu'on se donne sur l'os de la jambe*

STINCHE, f. f. pl. Carcere in Firenze de' peggiori per debito, o de' condannati a vita, *nom qu'on donne à certaines prisons à Florence*

STINCO, f. m. Canna, o fucile maggiore, e'l osso della gamba, dal ginocchio al collo del pie, *le tibia ; l'os de la jambe* : Stinco del cavallo, *canon* § Talora prendesi per tutta la gamba, ancora pes la parte anteriore della stessa, *jambe ; le devant de la jambe*

STINGNERE, V. Stignere

STINGUERE, v. a. Estinguere, *éteindre ; éteindre* § n. p. *s'éteindre* § Per Uccidere, *tuer*

STINIERE, Schinlere. V.

STINTO, add. Da Stingere, contrario di Tinto, *déteint ; déteint*, &c. § Estinto, *éteint ; amorti*

STIO. add. m. *espèce de lin semé au mois de Mars*

STIOPPO, Schioppo. V.

STIORO, f. m. La quarta parte dello staio, *litron*

STIPA, f. f. Sterpi tagliati, o legname minuto, *bonfaillies ; menu bois à brûler* § Per Mucchio, *tas ; amas de choses entassées comme un fagot* § Metaf. fu detto, Stipa della storia, *recueil ; compilation ; assemblage des faits dont une histoire*

STIPARE, v. a. Circondar di stipa, *entourer de menu bois, ou de bonfaillies, ou de fagots à brûler* § Fig. *condenser ; entasser ; épaiſſir ; fermer* § Stipare, Rimondare i boschi, *couper le menu bois ou les bonfaillies*

STIPATO, add. Circondato da stipa, *entouré de bonfaillies ; de fagots*, &c. § Metaf. di legna, aggiun. di bosco rimondato, *nétoyé des bonfaillies*

STIPENDIARE, v. a. *stipendier ; gager ; pensionner*

STIPENDIARIO, f. m. *stipendiaire ; gagiste ; pensionné*

STIPENDIATO, add. *gagé ; qui vit des appointements*

STIPENDIO, f. m. Paga, e proprium. Quella, che li Principi, e Signori danno alle persone di qualità, *gage ; paye ; pension ; appointements*. Stipendio d'un Matrimonio, *loyer*

STIPETTAJO, f. m. Chi fa stipi, *tabletier ; ébéniſte*

STIPETTO, f. m. *petit cabinet à tiroir ; petit bonheur*

STIPITE, f. m. Fusto, o pedale d'albitrone ; *tige ; pied d'arbre* § Stipite, e Palo. Stile di legno, *pieu ; poteau* § Due membri della posta, *pied-droit ; jambage d'une porte* § Parlandosi delle Discendenze, parentele, ec. La Persona prima, e comune, onde discendono l'altre, *tige de famille*

STIPITO, V. Stipite, nel sign. de' membri della posta

STIPO, f. m. Sorta d' armadio ; *armoire ; petit cabinet à tiroirs ; étuidsle*

STIPULA, f. f. Voc. Lat. Stoppia, *chaume*

STIPULANTE, add. T. de' Leg. *stipulant*

STIPULARE, v.a. Rimanere in concordia, obbligandosi per parola, per licentura, *stipuler*

STIPULATO ; add. *stipulé*

STIPULAZIONE, f. f. *stipulation*

STIRACCHIABILE, add. *fuliet à être tiré sur les ebrouettes*, &c. V. Stirocchiare

STIRACCHIAMENTO, f. f. *Sophistiquerie ; fausse subtilité*

STIRACCHIARE, v. a. Cavillare, *sophistiquer ; chicaner ; vétiller* § Stirocchiare il pelo, *vouloir trouver fon à fon*

STIRACCHIATAMENTE, avv. *avec sophistiquerie*

STIRACCHIATEZZA, f. f. Stirocchiatura. V.

STIRACCHIATO, add. *tiré par les cheveux*, &c.

STIRACCHIATURA, f. f. *Sophistiquerie ; fausse subtilité*

STIRARE, v. a.* Tirare distendendo, *étirer ; tirailler*

STIRATO, add. *distué*, &c.

STIRATURA, f. f. membr. m. *tiraillement ; extension* § Stiratura delle funi, *torture ; question*

STIRPAME, Stirpame, f. m. *quantité de choses d' autres*

STIRPARE, v. a. Sterpare, *extirper ; déraciner* § Metaf. *détruire ; anéantir*

STIRPATO, add. *extirpé ; arraché*, &c.

STIRPATORE, verb. m. *destructeur ; exterminateur*

STIRPATRICE, f. f. Estirpatrice. *Destructrice ; exterminatrice*

STIRPAZIONE, f. f. *extirpation ; abolition ; destruction totale*

STIRPE, Schiatta. V.

STITICHEZZA, caggine, cheria, *f. constipation ; refferrement de ventre* § Modo di procedere fastidioso, *boutade ; bizarrerie ; humeur difficile*

STITICITÀ, fade, rate, f. f. Stitichezza, *constipation ; refferrement de ventre* § Sapore ingrato, e acerbo, *acreté*

STITICO, f. m. Chi con difficoltà ha il beneficio del corpo, *constipé ; refferré du ventre ; corps glorieux*

STITICO, add. Che è infetto di stitichezza, *constipé ; qui n' a pas le ventre libre* § Aggiun. di Cosa, che abbia dell' austerigente, *styptique ; astringent* : L'aere molto fredde, e fecche, e hanno potenza, e virtù stitica § Per metaf. fi dice a uomo ritroso, *honteux ; accariâtre ; difficile ; fâcheux ; revêche ; fantasque* ; e talora vale Avaro, *chiche ; avare ; taquin* § Dicesi anche a componimenco fecco ; freddo o insipido, *sec ; froid ; insipide*

STITICUZZO, f. e add. Si dice più comunemente diminutiva, *un peu chiche*, &c.

STITUIRE, to. V. Instituire, &c.

STITUZIONE, f. f. *institution ; reglement*

STIVA, f. f. Propriam. il Manico dell' aratro, *manche-rateau* § Il peso, che si mette nel fondo della nave, *lest ; rêve ; affretage ; fond de cale* § Trovar la stiva, *trouver le moyen de faire quelque chose*

STIVALACCIO, f. m. *grosses bottes*. Per Minchione. V.

STIVALARSI, v. p. Porsi gli stivali, *se bottre*

STIVALATA, f. f. *Coup de pied donné avec les bottes*

STIVALATO, add. Cogli stivali in gamba, *botté ; en bottes* § Stivalato senza calze, *botté à cru*

STIVALE, f. m. Calzare di cuojo, *botte*

Porsi ; Cavar gli stivali, *se botter ; se débotter* § Per Minchione, *fot ; badaud ; niais ; bête* § Non saper quanti piedi entrino in uno stivale, prov. *être très-ignorant*

STIVALETTO, f. m. Propriam. Spezie di calzari a mezza gamba, *bottine*

STIVALONE, f. m. *bottes fortes*

STIVAMENTO, f. m. *entassement ; tas ; amas*

STIVARE, v. a. Strettamente unire insieme, *presser, entasser, remplir* : Stivare una nave, *lester* § n. p. *se fourer ; se profiter*

STIVATO, add. *pressé*, &c. § *plein ; rempli de tout chés*

STIVIERE, f. m. Sorta di calzaretto, *espèce de brodequin*

STIUMARE, to, masc. V. Schiumare, ec.

STIZZA, f. f. fra, *colère ; courroux ; dépit* § Un Male simile alla scabbia proprio de' cani, e lupi, *espèce de gratelle*

STIZZARE, v. n. ifi, n. p. Incollorirfi, *se fâcher ; se dépiter ; enrager ; s'irriter*

STIZZATO, add. Stizzito, adirato, *fâché ; irrité ; aigri, &c.*

STIZZIRE, v. a. Far prendere stizza, *aigrir ; irriter ; fâcher* § v. n. e n. p. Adirarsi, *se fâcher ; s'enrager ; endiever*

STIZZITO, add. Pien di stizza, *fâché ; brutté ; dégoté ; endiablé*

STIZZO, zzone, f. m. Tizzo, zzone, *tison*

STIZZOSAMENTE, avv. *avec colère ; rage*

STIZZOSO, add. Collerofo, *colère ; colérique ; bilieux ; dépiteux ; emporté ; impatient* § Per Infetto del male della stizza, *chien ou loup attaqué d'une espèce de colère*

STOCCATA, f. f. Colpo di flocco, o fpada, ma di punta, *effocade* § Metaf. *coup de poignard ; douleur cuisante ; chagrin cuisant* § Stare fulle ftoccate, vale Stare affuttamente, e con fortigliezza in tu' propri vantaggi, *être sur fes gardes*

STOCCHEGGIARE, v. a. Ferir collo ftocco ; *defendre* : Andare ftocchiegiando. Difenderfi collo ftocco fenza ferire ; e fig: Stare fulle parate, *fe tenir ; être fur la défensive*

STOCCHEGGIATO, add. *effocadé*

STOCCO, f. m. Arme molto acuta, e di forma quadrangolare, *effoc, estoc à quatre côtes* § Per Legnaggio, *race ; lignée ; defcendance* : Il ditto ftocco reale di Carlo Magno venne meno al tempo d' Ugo Ciaperra § Stile, attorno a cui s' alza il pagliaio, *perche* § Avere ftocco, *avoir de l'esprit, être effilé & honoré*

STOCOFISSO, f. m. Pefce baftone, fpezie di baccalà, *Stokfisbe*

STOFFA, f. f. Pezza di drappo, di feta, o di altra materia più nobile, *étoffe*

STOFFO, f. m. Voce pastic. dinotante Quantità di materia di checchefia, *quantité, matière*

STOGGIO, f. m. Cirimonia affettata, *flatterie ; esbroüerie*

STOGLIERE, V. Storre

STOGLIENTO, f. m. Levamento. *Prife* § Frafformamento. *Diffusion*

STOJA, f. f. o Stuoja, *natte* § Portico, ove fi radunavano gli Stoici in Atene, *portique*

STOICAMENTE, avv. *ftoiquement*

STOICISMO, f. m. Modo d' intendere, d' opinar degli Stoici. *Stoïcisme*

STOICITÀ, f. f. *Stoïcisme*

STOICO, f. m. Filofofo di quella fetta, di cui fu capo Zenone in Atene. *Stoïcien* § Add. Degli Stoici, *Stoïcien* § A modo degli Stoici, *ftoïque*

STOLA, f. f. Veffe, abito, *habit ; vêtement* § Oggi più comunem. Quella ferifcia di drappo, che fi pone il Sacerdote al collo fopra il camice, *étole*

STOLATO, add. *qui a l'étole*

STOLCO, f. m. Fagiano di montagna co' piè neri, e peloſ. *Sorte de Faisan*

STOLIDAMENTE, avv. *ftupidément ; bêtement*

STOLIDETTO, ta, add. dim. Scimunitello. *Petit impertinent ; étourdi*

STOLIDEZZA, dità, f. f. *ftupidité d'esprit ; folie ; sottise ; étourderie*

STOLIDISSIMAMENTE, avv. fup. *Très-ftupidément ; bêtement*

STOLIDO, add. *fou ; fat ; impertinent ; insensé ; étourdi*

STOLILOQUIO, f. m. Vanilloquio. *Raisonnement insensé, d' un fot*

STOLTAMENTE, avv. *follement ; fottement*

STOLTEZZA, ità, f. f. Stoltia, f. f. *folie ; démence ; fottise*

STOLTO, add. *fou ; fot ; étourdi ; bête*

STOLTO, Coll' O largo, add. Da ftoglierc, o fiore, *étourné, &c.*

STOMACAGINE, Stomacone, f. f. *dégoût ; naufée ; fouléverment de cœur*

STOMACALE, add. Che è grato, e fi confà allo ftomaco, *ftomachique ; ftomacal*

STOMACANTE, add. d' ogni g. Stomacofo. V.

STOMACARE, v. n. Propriam perturbarfi lo ftomaco, *dégoûter, foulever le cœur, ou l'eſtomac* § Metaf. in fign. att. *troubler ; chagriner ; fâcher ; inquiéter*

STOMACATA, f. f. Certo colpo. *Coup d' eſtomac*

STOMACATO, add. *dégoûté, &c.*

STOMACHEVOLE, add. Che commuove lo ftomaco, *dégoûtant ; révoltant, rebutant* § Metaf. Nojofo, *ennuyeux ; fâcheux*

STOMACHEVOLMENTE, avv. *d' une manière dégoûtante ; révoltante, &c.*

STOMACHICO, add. Che conforta lo ftomaco, *ftomachique ; qui fortifie l'eſtomac*

STOMACO, f. m. Parte membranofa del corpo dell' animale, in figura di facco, dove fi riceve cibo, e bevanda, e dove fatti la prima concozione degli alimenti, *eſtomac* § Fig. *dégoût ; répit ; averſion* : onde i veri Padri con grande ftomaco ricorrono al Scnito § Fare ftomaco, o Venire a ftomaco, *indiguer ; dégoûter* ; § Contra, o Sopra ftomaco, *à contre cœur ; en dépit ; malgré* § Portar fopra lo ftomaco, fig. *dévorer ; haïr* § Buono ftomaco, *manger ; grand eſtomac*, e al fig. *grand cœur* : *ce qu' on fait dit* STOMACONE, f. m. *un grand eſtomac*

STOMACOSAMENTE, avv. *D' une manière dégoûtante ; révoltante*

STOMACOSO, add. *dégoûtant ; révoltant ; fale ; vilain*

STOMACHUZZO, f. m. *petit eſtomac ; un eſtomac foible*

STOMATICO, add. Aggiun. d' una delle propagg ni della vena porta, *ſtomachique*

STONANTE, add. d' ogni g. Diſtonante. *Qui détonne*

STONARE, v. a. Ufcire di tuono, *détonner*

STOPPA, f. f. Materia trattа dopo l' cacpecchio nel pettinar lino, o canapa ; *étoupe ; bourre du chanvre, ou filaſſe du lin*. Stoppa di calafatto, *calfatage, ou calafatage*

STOPPACCIO, ceiolo, f. f. Stoppa, o fim. che fi mette nella canna dell' archibufo. o fim. *bourre*

STOPPARE, v. a. Riturar con ſtoppa ; *étouper ; calfeutrer* § Rituiare femplicem. *boucher ; boudonner* § Ad ogni colà bifogna ber groſſo, ad ogni colà ſtopparſi

gli orecch), sl n. p. *fe boucher les oreilles*

STOPPIA, f. f. Parte di paglia rimasta in sul campo, fegate le biade, *chaume ; ſtrale ; ſtrole*

STOPPINARE, v. a. Dar fuoco collo ſtoppino, *donner le feu avec une chandelle*

STOPPINO, ſ. m. Lucignolo di candela, *lumignon d'une lampe, d'une chandelle*

STOPPIONACCIO, ſ. m. *gres, vilain chaume*

STOPPIONE, ſ. m. Erba pungente, che viene tra le ſtoppie, *chardon de vignes* § Per ſtoppia, *chaume*

STOPPOSO, add. Che ha della ſtoppa, e a guiſa di ſtoppa, ſtilla, *qui tient de l'étoupe, ou autoucnenz*. Direcotai ſtoppoſo, *ſe coudre*

STORACE, ſ. f. Ragia odoriſera nota d' un alb. detto pure Storace. *Storax , ou ſyrax*. L'Alb. dello Storace. *Aliboufier*

STORCERE, v. a. travolgere, *tordre ; tourner de travers* § n. p. *ſe tordre , on ſe donner une entorſe* § Metaf. Svolgere, *détourner , tourner* § Interpretare ſiniſtramente, *détourner de ſon vrai ſens* § Storcerſi un piede, braccio, o ſim. *ſe diſloquer , ſe démettre un pied , un bras* , ec. § Storcerſi, ſig. Contraſporſi, *s'opoſer ; contrarier* : le peraventura alcuno ſvergognato, o arrogante ſi metteſſe/ſmedi di ſtorcerſi contro all' opere dell' Eterno Artefice, intenda, ec. § Storcere, per lo contrario di Torcere, *détordre ; démortifier*

STORCILEGGI, ſ. m. Preſſo il Davanzati Dottoretto, *Docteur, mauvais Avocat , qui portend beaucoup , & ne fait rien , ou qui interprete tout de travers*

STORCIMENTO, ſ. m. *diſtorſion, contorſion* . Storcimenti di parole, *détors*

STORDIMENTO, ſ. m. gione, ſ. Stupidità, *étourdiſſement ; abrutiſſement ; bêtiſe ; étourderie*

STORDIRE, in ſign. att. Far rimanere attonito, *étourdir* § v. n. e n. p. Rimanere attonito, *être , ou tomber étonné*

STORDITAMENTE, avv. *étourdiment ; inconſidérement ; à l'étourdie*

STORDITEZZA, ſ. f. *étourderie*

STORDITIVO, add. *propre à étourdir*

STORDITO, add. Sbalordito, *étourdi ; ébaubi ; étonné ; bête*

STORIA, ſ. f. Propriam. diffusa narrazione di coſe ſeguite, *hiſtoire* § Succeſſo, *récit ; conte ; aventure* § Leggenda, *poéme ; légende ; hiſtoire* § Dipintura, *hiſtoire ; tableau d' hiſtoire* § Storia, ſig. *hiſtoire , chose longue & embarraſſée* § Fare molte ſtorie, uſare molte, e replicate diligeze intorno a checchefia, *faire des hiſtoires ; traîner en longueur*

STORIALE, ſ. m. Scrittor di ſtorie, *hiſtorien*

STORIALE, add. Di Storia, *hiſtorial*

STORIALMENTE, avv. *hiſtoriquement*

STORIARE, v. a. Dipignere ſtoria, *hiſtorier* § Dar materia di ſtoria, *donner un ſujet d' hiſtoire* § Per ſcrivere ſtoria, *écrire une hiſtoire* § Talora vale Patir per lo indugio, *ſouffrir , ou s'ennuyer d' attendre* : e l'una cagione, e l'altra poté eſſere per non farlo ſtoriare

STORIATO, add. *hiſtorié*

STORICAMENTE, avv. *hiſtoriquement*

STORICO, ſ. m. *hiſtorien ; hiſtoriographe*

STORICO, add. *hiſtorique*

STORIELLA, rietta, ſ. f. Piccola ſtoria, *hiſtorietta*

STORIEVOLE, add. Di ſtoria, *hiſtorique*

STORIOGRAFO, ſ. f. m. Scrittor di ſtoria , *hiſtoriographe , hiſtorien*

STORIONE, ſ. m. Peſce marino , *eſturgeon*

STORIUZZA, ſ. f. *hiſtoriette ; petite hiſtoire*

STORMEGGIARÉ, v. n. Fare ſtormo, *s' aſſembler ; faire tribu* § Per Sonare a ſtormo, *ſonner le tocſin* : il Signore fece ſollicitare la gente co' ſuoi bandi , e ſtormeggiare le campane

STORMEGGIATA, ſ. f. Romor di ſtormo, *tintamarre*

STORMENTO, V. Strumento

STORMIRE, v. n. *faire du bruit, du fracas*

STORMO, ſ. m. *troupe , bande des gens pour combattre* . Stormo d' uccelli , *vol d' oiſeaux* § Stormo , *compagnie ; cohue* : e ancor de' miei can fuggì lo ſtormo § Stormo , *combat ; bataille* : ſi vidi già cavaller muover campo , e cominciare ſtormo, e far lor moſtra

STORNARE, v. a. Far tornare indietro , *faire retourner ; faire rebrouſſer chemin* § Diſtuadere , *detourner ; diſſuader* § v. n. Tirarſi indietro , *reculer , rebrouſſer chemin* : combattendo a piede, fenza alcun di ſtornare , ec.

STORNELLO, ſ. m. Storno , uccello oricio picchiettato di bigio, che vola a ſchiere . *Etourneau* § Stornello , o Paleo. Strum. *Tympanon , tambour* § Lo forza d' add. diceſi del Maotello de' cavalli , miſto di color biaoco , e nero , *étourneau*

STORNO , ſ. m. *l'action de détourner* § Per Storcello . V.

STORPIAMENTO , Stroppiamcoto , ſ. m. *l'action d'eſtropier*

STORPIARE, Stroppiare , v. a. Guaſtar le membra , *eſtropier ; diſlocquer bras , ou jambe* § Metaf. *empêcher ; traverſer ; mettre obſtacle* : gli Aretini con loro Ambaſciadori ſtorpiarono , che 'l ſeguano non fece la impreſa § Per Alterare , o Pronunziare erratamente , *écorcher ; prononcer mal* : gli abitatori del Contado ſtorpiaon facilmente , e corrompono l nomi

STORPIATACCIO, add. e per lo ſuſt. *eſtropié*

STORPIATO, Stroppiato , add. *eſtropié* ; e ſuſt. *un eſtropié*

STORPIATORE, verb. m. *qui eſtrop ie*

STORPIATURA , Stroppiatura , ſ. f. *l' action d' eſtropier , & la choſe eſtropiée ; gâte*

STORPIO , Stroppio , ſ. m. In ſenſo d' impedimento , *empêchement , dérangement ; obſtacle* § Per diſconvenienza, Sconcio . V.

STORRATO , add. Che è ſcevra torri, *qui n'a point de tours*

STORRE, Stogliere , v. a. *détourner ; détorquer ; diſtraire*

STORSIONE, ſ. f. Propriam. Aggravio ingiuſto , quale foglono imporre i tiranni a' ſudditi , *extorſion ; concuſſion* § Per Torſione , *tortuoſités* : fieno a' dolori , e ſtorſioni di ventre, che hanno gli diſenteriei , togli etuſica , ec. § Tormento , *tourment ; ſupplice* : vennono I Filiſtei , e preſoloto , e dopo molte ſtorſioni cavarongli gli occhi

STORTA , ſ. f. Storcimento , *entorſe* § Atme offenſive , *ſabre , cimeterre ; braquemart* § Strum. di fiato , *ſerpent* § Vaſo da ſtillare , *cornue* .

STORTAMENTE , Travoltamente . V.

STORTETTA , ſ. f. *petit ſabre ; petit cimeterre*

STORTIGLIATO, lato , ſ. m. Natura, ſ. f. Malore del cavallo , il quale avviene alla giuntura della gamba all'ato al piè, *mémarchure ; entorſe ; effort à la jambe*

STORTO , add. Da ſtorcere , *détors* , &c. § Iſtravolto , *biſorme ; tortu , diverſé ; bancoquet* : e fece una ſcerro vilo ſtorto , e ſtraoo , ec. § Fig. *ſcorti ; étoigné* : altri per ciò da ptovvedeoza ſtorti ; iniquo , *mauvais ; méchant ; pervers* : certamente coſtui perde il premio di Dio per la ſtorta intenzione

STOVIGLI , ſ. m. pl. Stoviglie , ſ. f. pl. Generalm. Tutti i vaſi di terra, per uſo di cucina , *poterie* § Generalm. Ogni vaſo, benchè non ſia di terra, *batterie de cuiſine , uſenſiles , voiles*

STOVIGLIAIO , ſ. m. Chi lavora , e vende ſtoviglie . *Potier de terre*

STRABALZAMENTO, ſ. m. *l'action de balloter* , &c.

STRABALZARE, v. a. Mandar chicchefſia lo qua , e in là con iſcherno , e con iſtrazio . *Balloter , ballotter les gens ſanterre*

STRABATTERE , v. a. Travagliare grandemente , perchè Stra, e tra , in compoſiz. denotano accreſcim. *tourmenter , inquiéter*

STRABERE , v. a. *boire avec excès , à tire larigot*

STRABEVIZIONE, ſ. f. *l' action de boire avec excès*

STRABILIARE. Strabilire , è più in uſo. in ſign. n. e n. p. *s'emerveiller ; s' étonner beaucoup*

STRABILIATO , lito, add. *emerveillé , étonné*

STRABISMO , ſ. m. Difetto di coloro , che hanno della debolezza in alcuno de' muſcoli retti , ovvero obbliqui dell' occhio , ſi fcelta , *strabisme , bleco , ſtrabiſme*

STRABISUNTO, ta, add. *Trop oint ; trop ſale*

STRABOCCAMENTO , ſ. m. *chûte précipitamment , renversement*

STRABOCCANTE , Strabocco , add. *enorbitant ; excéſſif ; ſuperflu*

STRABOCCARE , v. n. e n. p. *ſe précipiter ; renverſer , déborder* § Metaf. *ſe plonger , s' abymer*

STRABOCCATAMENTE , avv. *démeſurément ; excéſſivement § précipitamment* : a un corſo modo ſtraboccatamente tra Giudei , ec.

STRABOCCATO , Strabocco , add. *précipité ; excéſſif ; enorbitant § fongueux ; emporté*

STRABOCCHEVOLE , add. *excéſſif ; démeſuré ; déréglé § eſcarpé ; vuide ; périlleux*

STRABOCCHEVOLISSIMAMENTE, avv. ſup. *Très-précipitamment ; très-inconſidérément*

STRABOCCHEVOLMENTE , avv. *précipitamment ; étourdiment § excéſſivement ; immodérément ; fort extrême* : più che ſtrabocchevolmente ſpendendo

STRABOCCO , ſ. m. *précipice ; chûte* ; e anticam. *trébuchement*

" STRABONDANZA , ſ. f. *grande abondance*

" STRABUONO, add. *excellent ; très-bon*

STRABUZZANTE , add. *qui roule les yeux & regarde fixement*

STRABUZZARE , v. a. Stravolgere gli occhi affidando la vifta , *rouler les yeux & regarder fixement*

STRACANTARE , v. a. *chanter de la meilleure grace*

STRACCA , ſ. f. Straccamento , *laſſitude ; fatigue* § A ſtracca , avv. *de force ; à ſe crever de fatigue* § Talora per lo ſtraccale , *avaloire*

STRAC-

STRACCAGGINE, f. f. Straccheria, lu-gu. di Noja, *ennui, langueur*

STRACCALE, f. m. Sorta d'uncefe per lo più di cuojo, *avaloire* ¶ Per fimil. Strifcia di checchefsia, *bande*

STRACCAMENTO, f. m. *laffitude, fatigue*

STRACCARE, v. n. tf., n. p. *fe laffer; fe fatiguer* ¶ in att. fign. *laffer; fatiguer; barafler; affoiblir* ¶ Metaf. *ennuyer; importuner; incommoder* ¶ in fign. Dar fuori, o lo ch'ho intefo, plechia, ed efclne

STRACCARICO, add. *furchargé*

STRACCATIVO, add. *las; fatigné*, &c.

STRACCHIEZZA, f. f. Straccio, m. Stanchezza, *laffitude; fatigne* ¶ Noja, *ennui, dégoût*: a quefto termine fon vicino per ifcrecchezza della Corte

STRACCHICCIO, add. *un peu las; un peu fatigué*

STRACCIAFOGLIO, f. m. Sorta di Quaderno, *brouillon; journal*

STRACCIAJUOLO, f. m. Colui, che col pettine ftraccia i bozzoli della feta, o altro, *cardeur de cocons de foie*

STRACCIAMENTO, m. m. *Affoiblissement; diffolution* ¶ Metaf. *deftruction; diffipation, ruine; renverfement*: con tutto quello ftracciamento di cittade, e.

STRAGGIARE, v. a. Squarcitre, *déchirer; lacérer* ¶ Metaf. Straccíar lo mare, *fendre la mer; filonner les mers*: ftracciando lo mare colle vele dilfefe. ¶ Per Sbranare, *démembrer; déchirer* ¶ Fracaffare, *rompre, briſer, détruire*: pertiono lu mare da 25. delle fue galee, ec. e molte altre fuppone, e fracciarono in diverfe parti ¶ Difunire, *défunir; diviſer*: la Città n'era in molte parti ftracciata, e divifa, cioè difunita ¶ Straziare, *tourmenter; chagriner; taquiner*

STRACCIASACCO. A ftracciafacco, avv. v. A Squarciafacco

STRACCIATAMENTE, avv. A ftracci, A brani, *en lambeaux, en morceaux*

STRACCIATO, add. *débiré*, &c. Aggiun. a uomo, o donna, *déguenillé, qui a les habits en lambeaux; fait en cailloux de pommes* ¶ Metaf. *briſé; rompu* ¶ Aperto, ovinato, *ruiné, ouvert; abattu*. Divifo, o ridotto in cattivo ſtato, *diviſé; réduit à l'extrémité en toutes ſortes*: Ridotti non folo al fuo foffito diamnita, e ftracciara da' fuoi, ma, ec.

STRACCIATORE, verb. m. *qui déchire*, ec.

STRACCIATURA, f. f. *déchirure; accroc; bris*

STRACCICALARE, v. a. *babiller; raqueter; fafer trop*

STRACCIO, f. n. Veſtimento, o qualfivoglia panno conſumnato, e ftracciato, *haillon; chiffon; guenillon*, e diffo Straccio, Brandello, e brano, *un morceau*: *Straccione* ¶ Straccio, e Straccíatura, *déchirure; accroc* ¶ Fatto a ſtraccio, fig. *bâtard; illégitime* ¶ Qualche volta, per Nicnte, *rien; point du tout*: non ne fapeva ftaccio ¶ Straccí. La Seta de' bozzoli, e fim. *fleuret* ¶ Straccio. T. delle Cartiere. Ferro da tagliare i cenci, *démoupoir*

STRACCIONE, add. *déchiré; déguenillé; dégueuillé*

STRACCO, add. Stanco, *las; fatigué; abattu; affoibli* ¶ Per fimil. *ruiné; accablé*: il contado era più ſtracco, ... che la Città ¶ Terreno ſtracco, *terrain fatigné; épuiſé* ¶ Diceſi anche di certo Carni degli animali morti, *viande qui commence à ſentir*

STRACCOCERE, v. a. *faire cuire trop long temps*

STRACCONSIGLIARE, v. a. *conſeiller fort*

STRACCURARE, e deriv. V. Trafcurare, &c.

STRACOLLARE, V. Tracollare

STRACONTENTO, add. *très content*

STRACORRERE, v. n. *ecorrir vitement; paſſer entre en courant; s'écouler avec rapidité*

STRACORREVOLE, add. *qui s'écoule, qui paſſe avec rapidité*

STRACORSO, add. *écoulé avec rapidité* "STRACOTANZA, tato, V. Tracotanza, cc.

STRACOTTO, add. *trop cuit*

STRADA, f. f. Spazio di terreno deſtinato dal pubblico per andare di luogo a luogo, *chemin*; ne ſi Strada maeſtra; vicinale; battura, *grand chemin; chemin ou va par traverſe; chemin battu* ¶ Strada del Cielo, fig. *chemin du ciel* ¶ Getarſi, Andare, Stare alla ſtrada, e fim. *faire le volent de grand chemin* ¶ Gittarſi alla ſtrada, per fim. *emparer, ſe ſaiſir de tout ce qui ſe préſente* ¶ Fare ſtrada, dicono i Marinari del far vela. Far tortta, *zingler, on ſingler*

STRADARE, f. m. *montrer; frayer le chemin; acheminer*

STRADATO, add. *acheminé*

STRADETTA, diccinola, Stradella, Stradicciuola, f. f. *ruelle, petite rue, ou chemin étroit, petit*

STRADIERACCIO, f. m. *mauvais, ou méchant gabelou*

STRADIERE, f. m. Chi a' luoghi del dazio ferma le robe, per le quali dee pagarſi la gabella. *Gabelour*

STRADINA, o Cantonliera. V.

STRADIOTTO, f. m. Nome di alcuni ſoldati condotti di Grecia da' Venezíani, *eſtradiot*

STRADONE, f. m. *allée*

STRADUPPIO, f. m. Aggiun. dato ſingolarm. al giacinto. *Double*

STRAFALCIARE, v. n. Tralaſciar ſegando colla falce, *laiſſer quelque choſe en faucher* ¶ Metaf. *manquer, aller à toutes jambes* ¶ Per fimil. *negliger; agir, ou parler ſans régle, ne meſurer*

STRAFALCIONE, f. m. Errore commeſſo per trafcuraggine, *faute, négligence*; Howe ¶ Stravaganza, *extravagance; bizarrerie*

STRAFARE, v. a. *faire trop; faire plus qu'il ne faut*

STRAFATTO, add. *qui a fait plus qu'il ne falloit* ¶ Aggiun. di frutta, biaco, e fim. *trop mur; trop fait*

STRAFELATO, Trafelato, Coſternato.

STRAFFICARE, v. a. Strigare, ſtraliciare, *dépêtrer; débrouiller; arbrer*

STRAFFICATO, add. *débrouillé*, &c.

STRAFFIZZO, f. f. o Straffigna, Ebra, che uccide i pidocchi. *Pédiculaire; extrait de coq; ſtraphiſaigre; herbe aux poux* ¶ Fig. *quelque étrange nouveauté*; e potria molto ben quello garzone voler con quello banchetto far qualche ſtrafizzeca

STRAFORARE, v. a. *percer de part en part; percer à jour*

STRAFORMARE, to. Straſormaglone, V. Traſormare, ec.

STRAFORO, f. m. Lo ſtraforare, *ouvrage percé à jour* ¶ Lavorae di ſtraforo, *faire des ouvrages percés à jour* ¶ Metaf. *agir à la fourdine, ſous eau, ſous main*: ma il Conte, ch'era eſperto, ed avviſato, lavora di ſtraforo ad ogni mano ¶ Par per metaf. Cardare, ec. Lavorar alcuno di ſtraforo, *accabler quelqu'un de toutes pièces*; le *débiter à belles dents* ¶ Paſſare, operare, e fim. per ſtraforo, prov. *s'employer dans quelque affaire ſans qu'il y paroiſſe, ou ſans paroître*

STRAFUGARE, V. Trafugare

STRAGE, f. f. Macello, *maſſacre; carnage, boucherie*. Strage di cacciagione, *abatis de gibier*

STRAGGERE, v. a. *diſtraire; détourner; aliener*

STRAGLIO, f. m. Groſſo cavo che ſerve a tener ſaldi gli alb. della nave, *étay, ou étai*

STRAGODERE, v. n. *jouir beaucoup*

STRAGONFIARE, v. a. *gonfler, enfler trop*

STRAGRAVE, add. *très grave*. Accidente ſtragrave, *cas, événement très-fâcheux; très-fer*

STRAINARE, v. a. Levare del trafino, *dériver*

STRALCIARE, v. a. Tagliare i tralci; e per ſimil. checchefsia alla peggio, *couper, tailler les branches de vigne; taillader, couper mal*: che combatteva come diſperato, e pota, e ronca, e ſcapezzava, e ſtralcia ¶ Metaf. Strigare, dar fine, *terminer; expédier; débrouiller; démêler*: .... non potrà di leggiere, nè ſubitamente ſtralciare, spedire, ec. ¶ Stralciare, vale anche Terminare una controverſia, *faire un accommodement; faire bon parti*

STRALCIO, f. m. Lo ſtralciare, fine, *fin; iſſue* ¶ E ſe tra voi caduta è differenza, intero ſtralcio facciafi d'ogni affare, *faire bon parti*

STRALE, f. m. Freccia, *fléche; trait; dard* ¶ Metaf. *coup de malheur; revers de fortune*: ben ti dovevi per lo primo ſtrale delle cofe fallaci levar ſuſo

STRALETTO, f. m. *petit trait; petite flêche*

STRALIGNARE, e deriv. V. Tralignare

STRALUCENTE, add. *très-brillant, luiſant, éclatant*

STRALUNAMENTO, f. m. *roulement des yeux*

STRALUNARE, v. a. Stravolgere in qua, e 'n là gli occhi) aperti) il più, che ſi può, *rouler les yeux*

STRALUNATO, add. *louche*; *qui a la vue de travers*

STRAMALVAGIO, add. *très-méchant; très-malin*

STAMAZZARE, v. a. Gettare impetuoſamente a terra, *atterrer; renverſer; étendre ſur le carreau* ¶ n. p. Cader ſenza ſentimento a terra, *tomber évanouï, en défaillance* ¶ Fig. Atterrire, *conſterner; effrayer* ¶ I popolari Romani erano caduti, e ſtrammazzati per molte cagioni

STRAMAZZATA, f. f. *chûte; coup qu'on ſe donne en tombant par terre*

STRAMAZZATO, add. *jeté, tombé par terre; renverſé*, &c.

STAMAZZO, Straſpunto, V.

STRAMAZZONE, f. m. *entre coup qu'on ſe donne en tombant, ou étant jeté par terre* ¶ T. del giuoco della ſcherma, *ſtramaçon*

STRAMBA, f. f. Fune fatta di cert' erbe, *corde faite de ſpart d'Eſpagne que quelques-uns appellent Sparton*

STRAMBASCIARE, to, Trambaſciare, ec.

STAM-

STRAMBELLARE, v. a. Spiccar brandelli, *débiter ; déchiqueter ; démembrer*

STRAMBELLATO, add. Sbranato, *déchiré ; démembré, &c.*

STRAMBELLO, ſ. m. Brano, o Brandello. Parte ſpiccata, o pendente dal tutto. Dicesi per lo più de' veſtimenti lacerì, *haillon ; lambeau ; lopin*

STRAMBO, V. Strambo ; Aggiun. di gamba, vale Torto, *cagneux ; bancroche*

STRAMBOTTO, ttolo, ſ. m. *ſorte de poéſie Italienne, ordinairement en octaves ; que les amoureux chantent à leur maîtreſſes*

STRAME, ſ. m. Ogni erba ſecca, *fourrage qu'on donne à manger aux animaux & dont on leur fait litière* ✠ Fig. Letto, *lit, gîte ; demeure* : ma ſe due di del conſueto Strame i poveracci mai rimangon privi, e baſſa

STRAMEGGIARE, v. a. *manger le foin, le fourrage*

STRAMENARE, Straportare. V.

STRAMEZZAMENTO, ſ. m. *interpoſition*

STRAMEZZARE, V. Tramezzare

STRAMOGGIANTE, add. *ſurabondant ; exceſſif*

STRAMOGGIARE, v. n. Soprabbondare, ed è proprio della ricolta, quand' ella paſſa d' aſſai il ſolito, *ſurabonder*

STRAMORTIRE, to. V. Tramortire

STRAMPALATERIA, Sproſopitone. V.

STRAMPALATO, add. Voc. baſſ. *extravagant ; étrange*

STRANACCIO, add. *très-étrange*, &c. V. Strano

STRANAMENTE, avv. Zotticamente, *durement ; groſſièrement* ✠ Stravagantemente, *étrangement ; bizarement* ✠ Smiſuratamente, *exceſſivement ; démeſurément*

STRANARE, v. a. e n. p. Allontanare, *éloigner ; écarter ; aliéner* ✠ In ſign. att. Biſtrattare, *maltraiter*

STRANATO, add. *éloigné ; écarté, &c.*

STRANATURARE, v. a. Far cangiar di natura, *dénaturer*

" STRANCARE, to. V. Stonlate, ec.

STRANETTO, add. non *peu étrange*

STRANEZZA, ſ. f. Maltrattamento, *mauvais traitement ; vexation ; outrage* ✠ Coſa ſtraniera, *choſe étrange*

STRANGOLARE, v. a. Strozzare, *étrangler, ſuffoquer* ✠ Per ſimil. Eſtinguere, *éteindre* ✠ la ſtancata fame colla fatoſtitade Orangotiamo. Qui vale ſaziare, *raſſaſier* ✠ n. p. Alzar la voce ſforzatamente, *crier à tue-tête* : e così gridando ſi ſtrangolandoſi, ec.

STRANGOLATO, add. *étranglé*, &c. ✠ Per ſimil. *étroit* ✠ Dicesi anche di Voce ſoverchiamente acuta, e ſottile, e ſforzatamente alta, *voix aigre*

STRANGOLATORE, add. *qui met la corde au cou ; qui étrangle ; dangereux*

STRANGOLATORE, verb. m. *qui étrangle, ſuffoque*

STRANGOLO, ſ. m. *étranglement ; ſuffocation*

STRANGOSCIARE, Trambaſciare. V.

STRANGOSCIATO, add. *las ; fatigué ; abattu ; baraſſé*

STRANGUGLIONE, ni, e Strangoglioni, ſ. m. Sorta di malattia del cavallo. *étranguillon* ✠ Si dice anche negli uomini una malattia delle glandule della gola dette Tonſille, *ſquinancie ; enflures des amygdales* ✠ inſermità in gen. ma non grave, *indiſpoſition ; incommodités* : alle giovani i buon bocconi, e alle vecchie i ſtrangoglioni

STRANGURIA, ſ. f. Depravata uſcita dell' orina, allorchè ſi manda fuori a goccioli a goccioli, *Strangurie*

STRANGURIARE, v. n. *être incommodé ou malade de ſtranguric*

STRANGURIATO, add. *qui eſt malade de ſtranguric*

STRANIANZA, V. Stranezza nel ſecondo ſign.

STRANIARE " Stranciare, v. a. *éloigner ; écarter ; ſéparer ; aliéner*

STRANIATO " Stranciato, add. *éloigné*, &c.

STRANIERE, to " Strangio, add. Foreſtiero, *étranger* ✠ Lontano. *Eloigné*

STRANIO " Strangio, add. Alieno, *étranger* ✠ Stravagante, *étrange ; extraordinaire ; inuſité*

STRANISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-étrangement* ✠ *démeſurément ; exceſſivement*

STRANISSIMO, add. Sup. *très-étrange* ✠ *très-extraordinaire ; très-extraordinaire*

STRANO " Strangio, add. Non congiunto di parentela, nè d'amiſtade, *étranger* ✠ Per Foreſtiero, ſtraniero, *étranger* ✠ Per ſim. *étrange ; extravagant ; bizarre ; extraordinaire* ✠ Ruvido, *groſſier ; rude ; impoli* : non ſi vuol Eſſere nè ſuſtico, nè ſtrano, ma piacevole, e domeſtico ✠ Per Alieno, *éloigné ; ſéparé ; écarté* ✠ Per Pallido, e macilente, e quaſi trasfigurato, *maigre ; pâle ; défait ; défiguré* ; ella avev' anni più, che la Cumana, gitinza, torta, rlarfa, nera, e ſtrana

STRANO, Ruvidamente, *rudement, férocement* : Cato non riſpoſe nulla, ma guaidalo ſtrano, e con fiero viſo

STRANUCCIO, add. *maigrelet ; ſluet ; délicat*

STRAORDINARIAMENTE, avv. *extraordinairement ; ſingulièrement*

STRAORDINARIO, ſ. m. Sorta di Corriere. *Courrier extraordinaire* ✠ Dontello, o Maeſtro d'alcun Magiſtrato. *Maître* ✠ Lettore ſtraordinario. *Lecteur, Profeſſeur extraordinaire* ✠ Dicesi anche di qualſivoglia coſa, che altri faccia fuor del ſuo conſueto, *débauche ; un extraordinaire*

STRAORDINARIO, add. *extraordinaire ; inaccoutumé ; étrange ; étonnant ; exceſſif*

STRAPAGARE, v. a. *ſurpayer*

STRAPAGATO, add. *ſurpayé*

STRAPARLARE, v. a. *déſoler ; médire*

STRAPAZZARE, v. a. Far poco conto di checchefia, *mépriſer ; déſobliger* ✠ Maltrattare, *maltraiter ; injurier ; ſoufflter* ✠ Strapazzare il meſtiero, fig. *mécanner ; travailler à déſoler compagnon* ✠ Strapazzare un cavallo, o ſim. *éſrapaſſer, excéder un cheval*

STRAPAZZATAMENTE, avv. *négligemment ; nonchalamment*

STRAPAZZATO, add. *mépriſé, &c.*

STRAPAZZATRICE, verb. f. *qui mépriſe, &c.*

STRAPAZZO, ſ. m. Scherzo, *mépris ; outrage ; injure* ✠ Coſa di ſtrapazzo, *de fatigue ; de tout de ſuite* ✠ Lo ſtrapazzare, *excès ; déſordre ; peu de ſoin de ſoi-même*

STRAPERDERE, v. a. *perdre beaucoup*

STRAPIANTARE, V. Trasſiantare

STRAPIOVERE, v. n. *pleuvoir à verſe, on à ſeaux*

STRAPORTARE, v. a. Trasportare, *tranſporter ; emporter ; porter ailleurs* ✠ Per Guidi. Commuovere diſordinatam. *débaucher ; animer ; ſtimuler trop*

STRAPOTENTE, add. *très puiſſant*

STRAPPAMENTO, ſ. m. *ſecouſſe pour arracher*

STRAPPARE, v. a. Levar via con violenza, *arracher ; dérober* ✠ Per Ichiantare, *rompre ; caſſer* : quell' vaſi d' oro più ſchietto fortiglia, e diſtende, e finalmente ſtrappa

STRAPPATA ſ. f. Strappamento. V. ✠ Strappata. Tratto di corda per tormentare un reo, *eſtrapade*

STRAPPATELLA, ſ. f. *petite ſecouſſe*

STRAPPATO, add. *arraché*, &c. ✠ Per ſim. *obtenu par force* ✠ *ſéparé, éloigné par force* : ... ſtrappato dalla conſorte

STRAPUNTINO, ſ. m. Materaſſino, *petit matélat*

STRAPUNTO, ſ. m. *eſpèce de matelat.* ✠ Materaſſino, *ſtrapontin*

STRARICCO, add. *très riche ; riche comme un Crésus*

" STRARIPEVOLE, add. *fort-eſſarpé ; fort rude*

STRASAPERE, v. n. *ſavoir beaucoup plus/qu' il ne faut*

STRASAPUTO, add. *très-bien ſu*

STRASCIAMENTO, ſ. m. *qui entraîne ou qui attire ſes amans*

STRASCICANTE, add. *trainant, qui traîne à terre*

STRASCIARE, v. a. Strascinare, *trainer* ✠ *tirer après ſoi.* La nave ſtraſcica, cioè tocca fondo, *le vaiſſeau labourre* ✠ E parlandoſi di quegli animali, che vanno ſtraſcendo il loro corpo per terra, dicesi, *ſe traîner*

STRASCICATO, add. *traîné*

STRASCICO, ſ. m. *l'action de traîner* ✠ Straſcico, *la queue d'une robe qui traîne* ✠ Metaſ. *reſte ; réſidu ; rebut* : il quale ſtraſcico di moto non ſi è tenuto alcuno conto ✠ Specie di caccia, che ſi fa alla volpe con un pezzo di carnaccia ferita, ſtraſcinandola per terra, *traînée* ✠ Faveſſar collo ſtraſcico, *traîner les paroles*

STRASCIONE, avv. *en traînant* ; e anche ſemplicem. *trainant*

STRASCINAMENTO, ſ. m. *l'action de traîner*

STRASCINARE, v. a. *traîner ; entraîner ; tirer après ſoi.* Straſcinar ghiaja, alb. ec. Strafcinarſi di Fumi, *s'abaiſſer*

STRASCINATO, add. *traîné*, &c.

STRASCINATURA, ſ. f. nio, m. *l'action de traîner*

STRASCINO, ſ. m. Epicatoio da prendere quaglie, ſtarne, e ſim. ancora, Sorta di giacchio aperto da peſcare, *traîneau*

STRASCINO, ſ. m. Razza di bercejo villiſſimo, *bouc qui vend la viande par les rues*

STRASECOLARE, v. Trasfecolare

STRASENTITO, add. *ſenſible ſurement*

STRASORDINARIAMENTE, avv. *extraordinairement*

STRASORDINARIO, add. *extraordinaire ; étrange*

STRASPORTATO, add. Trasportato, *tranſporté*, &c.

STRATAGEMMA, ſ. f. Stragemma, ſ. m. Inganno, *ſtratagème ; ruſe ; artifice*

STRATAGLIARE, v. n. *couper comme un rateau*

STRATO, ſ. m. Solajo, pavimento, *plancher* ✠ Certo Tappeto, o panno, *tapis* ✠ Strato, ed in voci più baſſe anche Nido, Cuccia, o ſim. Letto, *lit ; couche* ✠ Diſpoſizione in piano delle cave, e delle diverse coſe, che cavando trovanſi nelle viſcere della terra, *ordre* ; *lit ; banc*

STRATTA, V. Strappata

STRATTO, ſ. m. Sorta di Libretto, *petit livre de mémoire* ✠ Fig. Il di del morire è lo ſtratto di tutta la vita del mondo, poi non ſe ne parla più, *l'abrégé ; l'hiſtoire de la vie*

STRATTO, add. Strano, *étrange ; extraordinaire* : credete, che queſte opponioni così ſtratte abbiano, ec. a ritornare? Per Estratto, *iſſu, venu, deſcendu d'une telle ſou-*

fonne , d'une race § Per Tratto , *tiré*; *extraite* § Separato , *ſeparé* ; *écarté* ; la detta Veigine , vedendo queſto luogo ſtratto dagli altri , ec. andò , ec. § Inelinato , *enclin*; *adonné* ; *porté* ; *attaché*: il qual le . . . più inehinevolmente ſtratto a' vizj, ec.

STRAVACATO, add. T. degli Stamp. Diceſi quando la pagina vien torta , *chevauchée*

STRAVAGANTE, add. *extravagant* ; *étrange* ; *bizarre* ; *extraordinaire* § *fantaſque* ; *bonrru* ; *capricieux*

STRAVAGANTEMENTE, avv. *étrangement*

STRAVAGANZA, ſ. f. *extravagance* ; *bizarrerie*

STRAVALICARE, v. a. *paſſer outre en diligence , avec précipitation*

STRAVASAMENTO, ſ. m. *extravaſation*

STRAVASARSI , n. p. Diceſi degli umori del corpo quand'eſcono fuori de' loro vaſi , *s'extravaſer*

STRAVASATO, add. *extravaſé*. Preſſo i migliori Autori Stravenato , V.

STRAVEDERE, v. a. *voir à travers* , *en plus qu'il ne faut*

STRAVENARSI , n. p. Uſcir fuori delle vene , *s'extravaſer*

STRAVENATO, add. Trapelato fuor delle vene , *extravaſé*

STRAVERO , add. Per veriſſimo , *très-vrai*

STRAVESTIRSI , n. p. *ſe déguiſer*; *ſe maſquer* ; *ſe traveſtir*

STRAVESTITO , add. *déguiſé*, &c.

STRAVINCERE , v. a. *gagner plus qu'il ne faut*

STRAVISATO , V. Travisato

STRAVIZIARE , v. a. *faire ripaille* , *gogailler* , *bombance*

STRAVIZZO , e '' Stravizio , ſ. m. Convito, e prendeſi il più delle volte per Diſordine, che ſi fa in mangiare , e bere , *feſtin* ; *bonne chère* ; *gogaille* ; *crevaille* ; *bombance* ; *débauche*

STRAVOLERE , v. a. *en trop vouloir*

STRAVOLGERE , v. a. Propriam. Torcer con violenza , *tordre* , *ou tourner avec violence* ; *renverſer* ; *diſloquer* ; *démettre* . Stravolgere il ſignificato di checcheſſia , *détourner de ſon vrai ſens* § Metaf. *être* ; *emporter* ; *chaſſer* e col ſcirò ſtravolgi il dolor tuo § n. p. Cpoievare , *ſe renverſer* : patlandoſi di carro, o ſim. *verſer*

STRAVOLGIMENTO , ſ. m. Stravoltura , ſ. *contorſion* § Per Rivolgimento , *révolution*

STRAVOLTAMENTE, avv. *mal* ; *mal à propos* ; *autrement* , *qu'il ne faut*

STRAVOLTARE , v. a. V. Stravolgere § Fig. *renverſer l'ordre* , *dire les choſes confuſément* , *ſans liaiſon*

STRAVOLTO , add. *tordu*; *contourné* § Metaf. *déréglé* ; *dérangé*; *renverſé* ; *en déſordre* ; *de guingois*

STRAZIARE , v. a. Maltrattare , *maltraiter*; *vexer* ; *houſculer* § Beffare , *ſe moquer* , *ſe jouer de quelqu'un* § Mandar male , *diſſiper* ; *prodiguer* ; *gaſpiller*

STRAZIATAMENTE, avv. *avec peu de ménagement*

STRAZIATO , add. *maltraité*, &c.

STRAZIATORE , verb. m. *qui maltraite* ; *tourmente* , &c. *moqueur* ; *railleur*

STRAZIEGGIARE , v. n. Straziare in ſign. di Beffare , *ſe moquer* ; *railler* ; *bafouer*

STRAZIEVOLE , add. Schernevole , *inſultant* ; *outrageux*

STRAZIO, ſ. m. In ſign. di ſcempio. V. Scempio § Per ſcherno , *outrage* ; *inſulte* ; *inſultes* : peggio è lo ſtrazio, al mio parer, che'l danno

'' STRAZIOSAMENTE , avv. *inſultantement*

STREBBIARE', e Stribbiare , v. a. e n. p. Stropicciare, ed è proprio quello , che fanno le donne in liſciandoſi , *frotter* ; *liſſer* ; *farder* ; *ſe frotter* , &c.

STREBBIATO , add. *frotté* , &c.

STREBBIATRICE , ec. verb. f. *qui ſe farde*

STREGCIARE , v. a. *dénouer* ; *dépouer* ; *diviſer*

STREGCIOLA , Cav. ſ. f. Sorta di colpo , come Grifone , Mafcellone. V.

STREFOLARE , v. a. *détordre* ; *détortiller*

STREGA , ſ. f. *ſorcière* ; *magicienne* § Dare a alle ſtreghe , *s'impatienter* ; *ſe diſpenſer*

STREGACCIA , ſ. f. *vilaine*, *mécbante ſorcière*

STREGARE , v. a. *enſorceler* ; *charmer*

STREGATO , add. *enſorcelé*

STREGHERÌA , ſ. f. Luogo dove vanno , o ſi trovano le ſtreghe . *Sabbat*

STREGGHIA , e Streglia, ſ. f. Strum. di ferro dentato , *étrille* . Aver, o Dare una buona mano di ſtreghia , *recevoir ou faire une bonne reprimande*

STREGGHIARE , e Streglíare , v. a. Fregare colla ſtreghia , *étriller* § Per ſim. *gratter* ; *racler*

STREGGHIATO , add. *étrillé*, &c.

STREGGHIATURA , ſ. f. *l'action d'étriller* § Metaf. Aver, o Dare una buona ſtregghiatura , *gronder* ; *réprimander*

STREGNERE , v. a. Stringere , *ſerrer* ; *étreindre*

STREGOLA , ſ. f. Sorta di colpo come Grifone , Maſcellone . V.

STREGONE , ſ. m. gona , ſ. *ſorcier* ; *magicien* ; *ſorcière* ; *magicienne*

STREGONERÌA , ec. ſ. f. Stregoneccio , m. *ſorcellerie* ; *charme* ; *magie*

STREGUA , ſ. f. Generalm. Parte , o ragguaglio , *part* ; *quotepart* ; *portion* .

STREMARE , v. a. Scemare , *diminuer* ; *retrancher*

STREMATO , add. *diminué* , &c.

STREMENZIRE , v. a. Ridurre ſtentato , *affoiblir* ; *faire qu'un ſouit ne vienne pas bien*

STREMENZITO, add. *affoibli*, &c.

STREMITÀ , tade , tate, ſ. f. Stremo , m. L'ultima parte di qualunque coſa , *extrémité* ; *bout* § Mancamento d'avere , *beſoin extrême* ; *diſette* ; *néceſſité*

STREMO , ſ. m. V. Stremità

STREMO , add. Ultimo , *dernier* § Acciocchè voi non perdiate , che io dica beffe , o che io faccia Stremi argomenti di loica , *les argumens les plus forts* § Per Summo , *extrême* ; *très-grand* § Mitero , *malheureux* ; *miſerable* : niuna conſolazione laſciara t'ha la tua eſtrema fortuna § Per Gretto , *mefquin* ; *taquin* ; *avaricieux* : ſono uomini di povero cuore , e di vita tanto , e tanto miſera , che , ec. § Privo , *privé* ; *deſtitué* : si di famigli imaſi stremi , che , ec. § Strema unzione . Uno de'ſette Sagramenti della Chieſa . *Extrême onction*

STRENNA , Mancia . V.

STENUAMENTE , avv. Voc. Lat. coſi I ſeguenti , *vaillamment* ; *courageuſement* ; *avec fermeté*

STRENUITÀ , tade , tate, ſ. f. Valore , *bravoure* ; *courage* ; *vaillance*

STRENUO , add. *vaillant* ; *courageux* ; *brave*

STREPERE , v. a. Voc. Lat. Romoregiare , *bruire* ; *faire du fracas* ; *retentir*

'' STREPIDIRE , pire , v. n. Riempierſi dello ſtrepito, *être étourdi par le bruit* ; *retentir* § In ſign. att. Empir di ſtrepito, *faire du bruit* ; *étourdir* .

STREPITANTE , add. *bruyant* ; *retentiſſant*

STREPITARE , v. v. Fare ſtrepito , *bruire* ; *mener beau bruit* § Strepitare di checcheſſia , *parler hautement de quelque choſe*

STREPITO , ſ. m. *bruit* ; *fracas* ; *vacarme*

STREPITOSAMENTE , avv. *avec bruit*

STREPITOSO , add. *bruyant* ; *éclatant*

STRETTA , ſ. f. Stringimento , *étreinte* ; *ſerrement*. Stretta di ſpille , *bouffonnerie d'épaules* . Stretta di neve, *quantité de neige* § Per Calca , *preſſe* ; *foule* : . . . dodici vi ſi trovarono molti della ſtretta , o delle ſeaipolanti della gente . Stretta di vettovaglia , o ſim. *diſette* ; *manque* ; *pennrie* § Per Luogo , o paſſo ſtretto , *détroit* ; *diſſilé* : ma Maratona , e le mortali ſtrette , che diſſile il leon con poca gente § Eſſere alle ſtrette , o ſim. *être ſur le point de conclure quelque affaire* § Eſſere , o mettere alle ſtrette , o avere la ſtretta , o ſim. *être en grand danger* § Dare la ſtretta , *réduire aux extrémités* ; *opprimer* ; *accabler*

STRETTAMENTE , avv. Con ſtringimento, *étroitement* § Strettamente , *ſtrictement* : per forza di fame più giorni ſtrettamente patita , ec. § Per ſicurtà , *ſûreté* , *engagement* ; *jobrement* ; *mefquinement* : . . . trandone quello , che ſtrettamente li ſia neceſſario , ec. § Caldamente , *inſtamment* ; *vivement* ; *affectueuſement* : . . . per il quali eſſo prego sì ſtrettamente § Rigorofamente , *étroitement* ; *rigoureuſement* § Brevemente , *brièvement* ; *ſuccinctement*: che qui ſi è ora così ſtrettamente accennato .

STRETTEZZA , ſ. f. Angustia , nel ſecondo ſign. *étroitejſe* ; *reſſerrement* § Fig. Limitazione , *limitation* ; *abrégement* : . . . la troppa ſtrettezza della intenzion delle cole dette , ec. § Urgenza , *contrainte* ; *dure néceſſité* § Parſimonia , *épargne* ; *miſère* : ufa in coatei più ſtrettezza , ch' ella abbia le ſpeſe aſſegnate § Strettezza di cuore ; di petto , *détreſſe* ; *inquiétude* ; *embarras d'eſprit* ; *difficulté de reſpirer*

STRETTISSIMAMENTE , avv. Sup. *très-étroitement* § *mefquinement* ; *chichement* § *très-inſtamment* § *très-rigoureuſement*

STRETTISSIMO , add. Sup. *très-étroit* ; *très-ſerré* § *très-urgent* ; *très-preſſant* § *très-pauvre* ; *très-mefquin* ; *très-modique* : o ſtrettiſſima povertà altamente simmeirara § *très-rigoureux* ; *très-précis* § *très-ſévere* : col quale avea pratiche ſtrettiſſime

STRETTO , ſ. m. Luogo angusto di poca larghezza , *détroit* : Stretto di mare, *bouche* ; *détroit de mer* . . . § . . . per lo ſtretto de' loro nemici , ec. *par le milieu* § Stretto , *difficulté* ; *embarras* ; *détreſſe* : ritrovoſſi in molti grandi ſtretti , e pericoli § Mettere a ſtretto, *mettre par force*

STRETTO , add. Serrato , *étroit* ; *ſerré* ; *ferme* § Unito , *preſſé* ; *joint étroitement* ; *placé près à près* : ſtretti ſtretti lo ſtratto aſſaltorono la camera , dove lo era: così replicato ha forza di puperi. § Angusto , *étroit* ; *petit* ; *ſerré* § Intrinſeco , *familier* ; *intime* ; *confident* § Stretto , *épais* ; *denſe* § *ſerré*: lo trovai colla donna mia in caſa una femmina a stretto conſiglio § Stretto , *retenu* , *reſerré* ; *circonſpect* : e voi, mottali, tenetevi stretti a giudicar § Stretto , *pauvre* ; *diſtreſſeux* : voi dovete eſſere contento d'aver piutto sto stietta , e ſcarſa fortuna in allevare i vostri figliuoli , che molto larga , *modique* , *petite fortune* § Stretto , *chagrin* ; *tour-*

tonnement ; affligé ... d'estre d'animo , ec. § Stretto, *estreinte , très grand : in ciò ci dà ammeſtramento di mai ſenza ſtretta neceſſitate non dar vita di noi* § Stretto , *priezza ; estasi ; dilatitié . . .* diretta particolarità § Aggiun. di Parente , *proche parent* . Stretto , *rigoureux ; fâcheux* : farà da quello ſtretto giudice diligentiſcrtoſi tempo dell'ultima ſentenza

STRETTO, avv. Strettamente . V. § Metaf. *chichement ; mesquinement*

STRETTOJA, ſ. f. Certa faſcia , o altra legatura , *bande ; bandage*

STRETTOJINO, ſ. m. *petites presses*

STRETTOJO, ſ. m. ttoia , ſ. Strum. di legno , che ſtrigne per forza di vite , *presse* . Strettojo dell'uve , da ridurre in verſuci , o lamine un metallo , *presoir ; laminoir* § Per Faſciatura ſtretta , *bandage étroit*

STREITURA, ſ. f. Strignimento , *étreinte ; étrécissement ; ferrement , étranglement* § Per ſtrettezza di luogo , *petitesse de lieu trop étroit*

STRIA , ſ. f. Scanalatura , ſcanellatura , forta di ſcavo , *cannelure* § Strie midollari , preſſo gli Anat. Le ſoſtanze interiori della Midolla ſpinale , *ſtries*

STRIATO , add. *cannelé ; strié* . Striato a Buccelli , *rubié*

STRIBBIARE, to , Stribbiattiee . V. Stebbiare , ec.

STRIBUIRE , V. Diſtribuire § Rovinare , *renverſer ; ruiner ; détruire* ! . . . a' quali conte vi fece mettere fuoco . . . nella rocca , e tutta la fece ardere , e ſtribuire

STRIBUITO , add. *diſpiſié , &c.*

STRIBUZIONE , Diſtribuzione . V.

STRIDENTE , add. *bruyant ; glapiſſant* . Voce ſtridente , *voix aigre* § Per Freddo eccellivamente , *extrêmement froid* . . . al più ſtridente algore , ec. *dans le plus fort du froid*

STRIDERE , " Stridire , v. n. *crier ; jetter les hauts cris ; glapir* § Fig. *craquer ; bruire ; éclater*

STRIDEVOLE , add. *aigre ; aigu*

STRIDO , Stridore , " Stridio , ſ. m. *cri.* Stridor di denti , *claquement des dents* § Stridore . Freddo eccellivo , *rigueur du froid* : nè maggiori ſtridori del noſtro inverno ſi riduce a 17, ea 16. gradi , *dans le plus fort de l'hiver*

STRIDULO , add. *aigre ; aigu ; perçant* .

STRIGARE , v. a. Ravviare , ſviluppare , *démêler ; démêler , diſſaire* § Metaf. Dar teſto a coſa imbrogliata , *débrouiller ; démêler . éclaircir*

STRIGATORE , verb. m. *qui démêle ; déclaircit ; accommode*

STRIGE , ſ. f. Uccello notturno , che empie l'aria d'orrendi ſtridi , e nojevoli . *Freſaie*

STRIGIO , ſ. m. e Solatro . Sorta d'erba . *Solanum ; dulcamara ; douce amère*

STRIGLIARE , Strigliа , V. Streggliare

STRIGNENTE , add. *aſtringent ; aſſujettiſſant*

STRIGNERE , v. a. Accoſtare con forza l' una coſa all' altra , *ſerrer* § Metaf. Commuovere . *émouvoir* ! tanto l' affezion del figliuolo la ſtrinſe , ec. § Strignere amicizia con alcuno , *lier amitié avec quelqu'un* . Strignes ſotte una molla , *bander* . ſtrignere commercio , familiarità , *lier commerce , enſemble ; lier ſociété* . Strignere alleanza , *ligue* § Strignere , *tourmenter* ; il conte ſi ſcuſò , che non potea , ch'era ſotto ſtretto delle gotti § Meno ſtringeano que' figliaſti alpa-

trigno , che , ec. *avoit à cœur* § Strignere le vele , *détourner* § Strignere , per Accoſtare , all' att. e n. p. *joindre enſemble ; ſerrer ; ſe joindre* , &c. ben ſon di quelle , che temono il danno , e ſtringonſi nel paſſo § Strignerſi , Raccogliersi inſe medeſmo , *ſe recueillir* : feco ſi ſtrigne , e dice , ec. § Strignerſi , ſig. *obliger ; ſoumettre ; ſe reſoudre* § Serrare , *aſſiéger ; ſerrer de fort près* § Strignere la ſpada , e ſim. *mettre la main à l'épée* § Strignerſi . Uſar patcità , *uſſines ; ſe ménager ; ſe régler* : ſtringiteſi nelle vivande , ec. § Strignerſi al collo , *s'étrangler . ſuffoquer . ſe ſerrer le ſang* § Strignere fra l'uſo , e 'l uno , *mettre quelqu'un au pied du mur* § Strignere la bulima , T. Mar. Orzare ſtretto , e ſerrata a cinque quarti di venti , *tenir le lof*

STRIGNIMENTO , ſ. m. *ſerrement ; étréciſſement ; contrainte* . Strignimento di ventre , *reſſerrement* § Strignimento , *étranglement*

STRIGNITURA , ſ. f. *étreinte , ſerrement* . Per Congiuntura . *jointure , liaiſon*

STRIGOLO , ſ. m Membrana o rete graſſa , appreſſata alle budella degli animali , *panne*

STRIDARE , v. a. Stridere , *jetter les hauts cris , crier à tue tête*

STRILLO , ſ. m. *hauts cris*

STRILLOZZO , ſ. m. e ſoſe il Braviere del Pulci . Sorta d' uccello di paretajo . *Pouyer*

STRIMPELLARE , v. a. Sonare con a mal modo , *jouer mal de quelque inſtrument*

STRIMPELLATA , ſ. f. mento . m. Fiatuono , *manuais jeu d'inſtrument*

STRINGA , ſ. f. Certo pezzo di naſtro , o ſtiſcia ſtretta di cuojo , *aiguillette ; lacet*

STRINGAIO , ſ. m. *aiguillettier*

STRINGERE , Riſtringere . V.

STRINGATO , add. Compendioſo , *ſerré ; bref ; ſuccinct ; abrégé* § Piccolo , *petit ; étroit* : che non ſia ſi forbito naſino , nè ſi ſtringato naſetto

STRINTO , ta , V. Stretto , tta

STRIONE . Iſtrione . V.

STRIPPARE , v. n. in mod. baſſ. Mangiare aſſai , *manger à ventre déboutonné , à crever*

STRISCETTA , ſ. f. *petite bande ; liſton*

STRISCIA , ſ. f. Certo pezzo di panno , o d'altra coſa , *bande ; limbe , bandeau* § Per ſimil. Preda Iſtrette , Strpe . *Serpent* : tra l'erba , e i fior venia la maſtiſcia , ec. § Orma , *trace ; trainée* : lunga è etto di ſe laſciando ſtriſcia , ec. § In mod. baſſ. Spada , *épée , cimeterre* , &c. ma Calagrillo . . . colla ſua ſtriſcia fa colpi crudeli § Striſcie di corrente . Correnti rapidi in certi luoghi del mare , *lits de marée*

STRISCIARE , v. n. Camminare con impeto ſtropicciando il terreno , *ramper ; gliſſer* § Metaf. paſſare ratente con impeto . *raſer*

STRISCIATA , ſ. f. *gliſſade*

STRISCIONINA , ſ. f. ſciuola , ſ. f. *bandelette* . Se è di cuojo , *petite longe ou lanière* . Se d'oro , *galon* § Legno .

STRITOLABILE , add. *briſable ; caſſant*

STRITOLAMENTO , ſ. m. tura , ſ. *broyement*

STRITOLARE , v. a. e n. p. Spezzar minutiſſimamente , *broyer , briſer ; écraſer* § Stritolarſi , metaf. *mourir d'ennui ; languir ; ſe conſumer* ! e là tutta ſi ſtritola , quando legge Lancellotto , o Triſtano , ec.

STRITOLATO , add. *broyé , &c.*

STROFA , ſe , ſ. f. e Stanza . Parte di canzone , *ſtrophe . ſtance ; couplet*

STROFINACCIO , ccioło , m. Propriam. tuſo to capecchio , o cencio molle , che ſi poſſa tenere in mano ; e tanta quantità aſciutta direbbeſi Baruffolo , *lavette* § Fig. *femme débauchée ; femme de mauvaiſe vie* ! Lenchè tu ſe' imbratto , e vituperio co' tuoi Bionnacci . va , ec.

STROFINAMENTO , ſ. m. *frottement ; froiſſement*

STROFINARE , v. a. Fregare , ſtropicciare , *frotter ; froiſſer ; viſiter , fureter ; polir*

STROFINATO , add *frotté , &c.*

STROFINIO , ſ. m. Denoto ſequentazione di ſtrofinamento , *frottement ; froiſſement continuel*

STROLAGARE , Strologare . v. a. Eſercitar l'aſtrologia , *faire profeſſion d'aſtrologie ; prédire l'avenir* § Metaf. Penſar ſottiliſſimamente , *examiner , réfléchir ; repaſſer dans ſon eſprit*

STROLAGATO , Strologato , add. *prédit* , &c.

STROLOGIA , Strolago , Strologo , V. Aſtrologia ec.

STROMBARE , v. a. Far una ſtrombatura nella giuſtezza d' un muro , *ébraſer ; braſer*

STROMBEATURA , ſ. f. *ébraſement*

STROMBAZZARE , v. a. Pubblicare a ſuon di tromba , *trompetter*

STROMBAZZATA , ſ. f. *ſon de trompette*

STROMBETTARE , v. a. Sonar la tromba , *trompetter*

STROMBETTATA , ſ. f. Strombettio , *ſon de trompette* § Per ſimil. Scalpore . Romore . V.

STROMBETTIERE , ſ. m. Trombetta . *Trompette*

STROMBETTÌO , ſ. m. *ſon de trompette*

STRUMENTO . V. Istrumento

STRONCARE , to , Stroncamento , tura , V. Troncare , ec.

STRONGILE , add. m. Ricett. Flor. Sotta Sumo . *Epre d'ail*

" STRONOMÌA . Aſtronomia . V.

STRONZARE , v. a. Diminuire , *rogner ; retrancher*

STRONZATO , Stronzo , add. *rogné* , &c.

STRONZO , zolo , ſ. m. Pezzo di ſterco ſodo , e rotondo , *étron*

STRONZOLETTO , lino , ſ. m. *petit étron*

STROPPIAGGINE , tura , ſ. f. *friction*

STROPICCIAMENTO , ſ. m. *frottement ; froiſſement*

STROPICCIARE , v. a. Fregar con mano , *frotter ; froiſſer* . Stropicciat un cavallo , *bouchonner* § Per ſimil. Urtare , *choquer ; frapper ; donner contre* § Metaf. Inquietare , *ennuyer ; fatiguer* : non è ORRI mai bifogno , che in quello in vi ſtropiceì con molti fermoni § n. p. ſtrofinarſi , *ſe frotter*

STROPICCIATELLA , ſ. f. *petit frottement*

STROPICCIATO , add. *frotté , &c.*

STROPICCIATURA , ſ. f. *friction ; frottement ; froiſſement*

STROPICCIO , ccio , ſ. m. Per lo più denota frequente ſtropicciamento , *frottement ; froiſſement* § Metaf. *fatigue , ennui , chagrin ; affliction* : tichiamandogli alla ſtropiccio del mondo

STROPICCIONE , Baccherone , V.

STROPPIATORE , V. Storpiare , ec.

STROPPOLATURA , ſ. f. T. Mar. Stroppolo di bozzello , *cric de poulie*

STROPPOLO , ſ. m. T. Mar. Cavo , che attorniа il bozzello della puleggia , *poire* § Capo di corda con un uncino , *étrope*

STROSCIA , ſ. f. La riga , che fa l'acqua correndo in terra , o ſu checchefia , *trace ; voie que l'eau laiſſe en coulant ſur quelque choſe*

STRO-

STROSCIARE, v. n. Romoreggiare; e dicesi propriam. di quel Romore, che fa l'acqua in cadendo, *bruire* § Talora Cadere affollat. *pleuvoir ; tomber en parlant de la pluie*

STROSCIO, ſ. m. Propriam. Lo ſtrepito, che fa l'acqua cadendo, *bruit* § Ruina, o rottura di checcheſſia, *chûte ; ruine*

STROZZA, ſ. f. Strozzule, m. Gorgozule. Canna della gola, *goſier ; gorge*

STROZZARE, v. a. Strangolare, *étrangler ; étouffer ; couper la gorge*

STROZZATO, add. *ſtrangolato*, &c. § Vaſo che ha il collo ſtretto, *étranglé ; qui a le goulot étroit*

STROZZATOJO, add. *qui ſtrangole*. Fune ſtrozzatoja, *corde pour étrangler* § Susine ſtrozzatoje, *ſorte de prunes fort âpres ; fort aigres* ; e dicesi d' ogni altra cosa di ſapore acerbo § Vaſo col collo ſtrozzatojo, *vaſe qui a le goulot fort étroit, & la bouche très-large*

STROZZATURA, ſ. f. mento, m. *l'action d'étrangler* § Quel ristringimento, che hanno i vaſi nel collo, *étranglement*

STROZZIERE, ſ. m. Chi cuſtodisce, e concia gli uccelli di rapina, *autoursier ; fauconnier*

STRUFFO, Struſolo, ſ. m. Battuſolo, *lambrun, ou toit, monceau de lambrun*

STRUGGENTE, add. *qui ſond, liquefie, détruit*, &c.

STRUGGERE, v. a. e n. p. Liquefare, *liquifier ; fondre* ; *diſſoudre* : *ſe fondre*, &c. § Metaf. *ſe conſumer ; mourir d'envie*

STRUGGIMENTO, ſ. m. Conſumamente, *liquifaction ; diſſolution* § Fig. Deliquio, *défaillance ; pâmoiſon* § Rovina, *deſtruction ; deſolation ; ruine* § Quella Paſſione, che ſi ſente dell'aſpettare, o ſtare a diſagio, *impatience ; inquiétude ; ennui* : oh Dio, che ſtruggimento! § Un certo intenſo deſiderio, o paſſione amoroſa, *deſir ardent ; paſſion* : non ſe poteva un grande amore, ec. e in oltre ! aveva tolta per ſtruggimento

STRUGGITORE, verb. m. trice, ſ. *deſtructeur ; diſſolateur : deſtructrice*

STRUIRE, v. to. Inſtruire, ec.

STRUMA, ſ. f. Tumore ſcirroſo delle glandule ; Scrofula, *écrouelles*

STRUMENTACCIO, ſ. m. *mauvais inſtrument*

STRUMENTALE, add. T. Filoſ. Che tien luogo di ſtrum. *inſtrumental* § Muſica ſtrumment. cioè fatta per gli ſtrum. *Muſique inſtrumentale*

STRUMENTALMENTE, avv. *par vertu inſtrumentale*

STRUMENTINO, ſ. m. *inſtrument délicat ou petit*

STRUMENTO, Stromento, Stormento, e Stimmento, ſ. m. Quello, col quale, o per mezzo del quale ſi opera, *inſtrument* § Generalm. Liuto, gravicembalo, trombone, o ſim. *inſtrument de muſique* § Macchina, ordigno, ec. per facilitar l'operazione di checcheſſia. *inſtrument ; outil ; engin ; machine* § Per Contratto, *inſtrument ; teſtimat*

STRUPARE, e Stupiare, v. a. Commettere ſtupro, *déflorer ; violer ; déſpucler*

STRUPO, e Stupro, ſ. m. Corrompimento di verginità, *viol ; défloration* § Metaf. Dove Michele ſe la vendetta del ſuperbo ſtupo, *rélellion des Anges*

STRUTTO, Lardo. V.

STRUTTO, add. Da ſtruggere, *diſſous ; fondu* § Per Diſtrutto, *détruit ; déſolé ; ruiné* § Fig. *déſait ; pâle ; triſte ; conſterné* § Per Magro, *maigre ; exténué*

Tomo II.

STRUTTURA, ſ. f. Fabbrica, *ſtructure ; conſtruction* § Ordine, modo con cui una coſa è coſtituita, *ordre ; diſpoſition*

STRUTTURE, Diſtrutture. V.

STRUZZO, zzolo, ſ. m. Uccello grande. *Autruche*

STUCCARE, Stucchevolare, v. a. Rimirare, o ſoffocare con istucco, *boucher avec du plâtre ; endroire, du ſtuc, ou du plâtre* § Per ſimil. Liſciarſi, ſe *ſirder* : e tanto s' invetnicia, impiaſtra, e ſtucca, ch'ella pur propiſe un Angiolin di Lucca § Stuccare, dicesi anche de' cibi, che inducono noioſa ſazietà : e fig. di qualunque coſa, che arrechi nauſea, *dégoûter ; raſſaſier trop ; ennuyer ; revolter*

STUCCATO, add. *bouché, en enduit de plâtre, ou de ſtuc* § fig. *dégoûté ; raſſaſié ; ennuyé ; révolté*

STUCCATORE, ſ. m. Che lavora di ſtucchi. *Stucateur*

STUCCHEVOLE, Stucchente, add. *fâcheux ; dégoûtant ; ennuyant*

STUCCHEVOLEZZA, laggine, ſ. f. *dégoût ; faſtidi ; ennui*

STUCCHEVOLMENTE, avv. *ennuyeſement ; avec dégoût*

STUCCO, ſ. m. Compoſto di diverſe materie tegnenti ; *ſtuc ; ſorte de maſtic* § Stuceo da riempiere i conventi delle pietre, *italien*

STUCCO, add. *raſſaſié ; dégoûté*, &c. V. Succhio

STUDENTE, diante, diente, add. e pe lo più ſ. m. *étudiant ; candidat*

STUDIABILE, add. *qui mérite d'être étudié*

STUDIAMENTO, ſ. m. *ſoin ; diligence ; attention*

STUDIARE, v. n. Propriam. Dare opera alle ſcienze, *étudier* § Gengralm. *vaquer, s'appliquer, s'adonner à quelque choſe* § In ſegn. n. p. *s'étudier, s'appliquer, s'éforcer, tâcher de faire, on s'exercer à faire quelque choſe* § Studiare, per Affettuare, ed anche al n. p. *bâter ; dépêcher* ; apprender, e ſpeditare la famiglia § Studiare, fig. *labourer ; cultiver* ; ſieno me il campo, quantunque da ſe ſia buono, ſe non è bene ſtudiato, non puote eſſer fruttuoſo

STUDIATO, add. *étudié* § Metaf. *ſouhaité ; déſiré ; cultivé ; ſoigné* § Studiato, *alambiqué ; recherché ; affecté* ; e trionfar talle ſtudiate cose

STUDIATO, ſ. m. Compoſizione, Elucubrazione. V.

STUDIATORE, ſ. m. V. Studente, trice, f. *qui étudie*

STUDIEVOLMENTE, volemente, avv. *expreſſément ; exprès ; à deſſein*

STUDIO, ſ. m. *étude ; travail ; application d'eſprit* § *les études ; les Sciences & les Arts* : il quale ne' liberali ſtudi ammaeſtrato, ec. § *ſoin ; diligence ; induſtrie* . . . ella con tutto il ſuo ſtudio s' ingegnava diſtorre gli Studio ſoverchio, *affectation* § Onde piov. Buono ſtudio vince tea fortuna, *la bonne fortune & l'affluence ne peut mettre à l' abri des ſoins de fortune* § Studio, Luogo, o Scuola o Univerſità, *école ; claſſe* § Per la ſtanza, ove ſi ſta a ſtudiare, Scrittoio, *cabinet* § A bello ſtudio, e ſim. *exprès ; de propos délibéré* § Studio di Pet. e Scult. Tutti i diſegni, o modelli eavati dal naturale, *étude*

STUDIOLINO, ſ. m. *petit étudiole*

STUDIOLO, ſ. m. *étudiole ; petit cabinet à travailer*

STUDIOSAMENTE, avv. Con ſtudio, *à deſſein ; exprès* § Diligentemente, *ſoigneuſement ; exactement* § Per ſpacciatamente, *promptement ; vitement* : ſtudioſamente dunque moſſo il cammo, ec.

STUDIOSO, add. Che ſtudia, *ſtudieux ; appliqué* § Diligente, *ſoigneux, diligent* § Sollecito *vif ; prompt ; bâtif* : con ſegne magre, ſtudioſe, e pronte

STUELLO, ſ. m. Più ſia di vecchio panno lino avvolto per ſtoppa, le quali ſogliono nelle ferite, *bourdonnet ; tente de chapie*

STUFA, ſ. f. Stanza riſcaldata, *étuve* § Per le piante, *ſerre* § Per Fornello da diſtillare, *fourneau pour diſtiller* § Per Fornace, o Suffumigio, *étuvement ; fumigation* : ſa una ſtufa quando vai a dormire, di lunedino, e olbano meſſo in ſulla brace

STUFAJUOLO, jolo, ſ. m. *Etuviſte ; étuvier*

STUFARE, v. a. e n. p. Livare nella ſtufa, *ferair aux étuves ; tenir les étuves* § Eſtufare, fig. *ennuyer*

STUFATO, add. *paſſé par les étuves* § Per Chiuſo a ſimilit. di ſtufa, *bouché* : merri in Inſuſione il legno ſanto . . . in pentola . . . e tienla ſtufata per 6o2zio, ec. § Aggiun. di cetta carne, o altra vivanda, *étuvée ; douhe*

STUFATURA, ſ. f. *l'uſage des étuves, ou des fumigations*

STUFETTA, ſ. f. *petite étuve*

STUFO, add. *ennuyé ; dégoûté ; fatigué*

STULTIZIA, V. Stoltizia

STUMIA, ſ. m. Stumo, ec. ſ. Schiuma, *écume* § Stumia di ribaldi, o ſim. *franc voquin ; grand fripon, un vaurien*

STUMIARE, e Stummiare, v. a. *écumer*

STUOJA, e Stoja, ſ. f. Teſſuto, o di giunchi, o d'erba ſola, o di canne eſſiſte, *natte ; ſpie* § Spezie di coperta teſſuta o di giunchi, o d'erba ſola, o di canne paludri, *calotte*

STUOLO, m. m. Molticuline, Eſercito, *troupe ; bande de ſoldats* § Per ſimil. Gran quantità di checcheſſia, *multitude ; groſſe bande* : tal d' umani ſoſpir conduce ſtuolo queſta, ec.

STUONARE, v. n. Uſcir di tuono, *détonner*

STUONATO, add. *détonné* § Fig. Sregolato. V.

STUPEFARE, v. a. Empiere di ſtupore, *étonner ; étourdir* § n. p. *s'étonner ; s'émerveiller* § Stupefare, *engourdir ; ſtupefier* : ſervono, ec. a ſtupefare il ſenſo, ec.

STUPEFATTIVO, add. *capable d'étonner, &c.*

STUPEFATTO, add. *ſtupefait ; ſtupefi ; étonné ; ébahi ; interdit*, &c.

STUPENDAMENTE, avv. *merveilleuſement ; prodigieuſement*

STUPENDO, add. *ſurprenant ; étonnant ; prodigieux ; très-ſavoureux ; très-bon* ; *très-rejoui* . . . e il cacio, ch'è ſtupendo, ec.

STUPIDACCIO, add. *tout-à-fait bête ; ſtupide ; bêtiſe ; &c.*

STUPIDEZZA, Stupefazione, Stupidità, ſ. f. *ſtupidité ; bêtiſe ; balourdiſe*

STUPIDIRE, v. n. Per Intupire. V. § Divenir inſenſato, *devenir ſtupide ; bêtir*

STUPIDITÀ, add. *étonné*, &c.

STUPIDO, add. Pieno di ſtupore, *étonné ; émerveillé ; ſtupefi* § Per lo più vale Stolido, *ſtupide ; bêtiſé ; groſſier ; ſot ; ſtupide* ; *endormi* : S. Bernardo dice, che il nemico ſtupido, e che non ſi ſente, è più di lungi dalla ſalute. Qui è in ſign. di *Engourdi*

STUPIRE, v. n. Empierſi di ſtupore, *étonner ; être ſurpris ; s'ébahir*

STUPORE, ſ. m. Stordimento d'animo, *étonnement ; ſurpriſe ; admiration* § Per intormentimento, *ſtupeur ; engourdiſſement*

Ooo STU

STUPRARE, Stupro, T. Stuprare, ec.
STUPRATORE, verb. m. *celui qui déflore une fille*
STURARE, v. a. *déboucher; dégorger*, § n. p. Ufcir del chiuſo, *ſe déboucher*
STURATO, add. *débouché*
STURBAMENTO, ſ. m. " Sturbanza, Sturbazione, *f. dérangement; trouble*
STURBARE, v. a. *déranger; troubler; empêcher; interrompre*
STURBATORE, verb. m. *celui qui trouble; dérange*, &c.
STURBO, ſ. m. Diſturbo, *trouble; empêchement; embarras* " Dare ſturbo. V. Sturbare
STURMENTO, v. Stunmento
STUZZO, ſ. m. Cavolino ſalv. *chou ſauvage*
STUZZICADENTI, ſ. m. Sottile, e piccolo ſuſcello, con che ſi eva il cibo rimaſo fra denti, *cure-dent*
STUZZICAMENTO, lrritamento. V.
STUZZICARE, v. a. e n. p. Frugacchiare leggiermente con alcuna coſa appuntata, *piquer, picoter légèrement* § Toccaſi, ſoſregarſi inſieme, *ſe frotter* § Stimolare, *aiguillonner*; pungere; *exciter* § Irritare, *émouvoir*; *irriter* § Stuzzicar l'appetito la voglia, ec. *aiguiſer*; *mettre en curſe* § Stuzzicar i denti, o gli § Stuzzicare, o nettare i denti, o gli orecchi, *ſe curer les dents, les oreilles* § Stuzzicar il can che dorme, il veſpaio, il naſo dell'orſo quando ſuma, *éveiller le chat qui dort* § Stuzzicare i cervelli, vale ingegnarſi, *faire rage des pieds de deſſus*
STUZZICATO, add. *aiguillonné*, &c. *
STUZZICATOIO, ſ. m. Strum. appunt. per uſo di ſtuzzicare, *aiguillon; pointe pour piquer*
STUZZICATORE, verb. m. *celui qui aiguillonne, excite*, &c.
STUZZICORECCHI, ſ. m. Piccolo ſtrum. d'avorio, ec. con cui ſi nettano gli orecchi, *cure-oreille*
SU, avv. Anticam. Sue, vale Sopra, *deſſus*
§ Talora Ad alto, *en haut*: ovando al Padre ſanto.... vide G. C. ſu nell'aria, ec. § Su, congiunto con ivi, faſſene la voce Suſi, o Suvvi, e vale lo ſteſſo, *deſſus* § Bilogna fare un altaie, e fuvvi la *deſſus* § Levar, e levarſi ſu, venir ſu, *ſe lever*; *croître*; e venir ſu, fig. *s'aggrandir*; *s'accroître*: l'altercarsi ſchiattando.... già veniva ſu, ma di piccola gente § Metter ſu, detto aſſol. *jouer argent ſur* § Per ſimil. non ſogliono metter ſu la parte dello ſcotto, *dépenſer* § Per ſimil. commettere, *parler* § Metter in alcuno, *hériter*; *exciter*; *provoquer*; ancora, *faire venir la mode*; *commencer à introduire* § Su, prep. Anticam. Sor, ſorſe accorciato da Sopra, *ſur*. Si unifce, ed attacca talora queſta partic. coll'articolo ſeguente, *ſur le, ou ſur la; ſur les*, &c. § Io penſava aſſai deſtro eſſer ſull'ale, *avec, ou au moyen de* § Su, per Alto, Circa, *ſur; à près*; *vers*; *environ*: la ſera ſul tramontar del ſole, ec. § Su, partic. ſforſat. *ſur*; *courage*; ſa; *là là*: ſu toſto, donna, lievati, e, ec. § E raddoppiato, *courage courage*: ſu ſu andate, e non tardate.
SUADERE, Perſuadere. V.
SUADEVOLE " Suadp, add. *perſuaſible*
SVAGAMENTO, ſ. m. *divagation; diſtraction; divertiſſement*
SVAGARE, Svagolare, v. a. Interrompere, o Diſtorre chi opera con vaghezza, e di voglia, *diſtraire*; *allterer*; *divertir* § n. p. *ſe diſtraire*; *ſe détourner* § Talora ſi prende per Ricrearſi, *s'amuſer*; *ſe recréer*; *ſe divertir un peu*
SVAGATO, add. *détourné*, &c. § Dopo, ec. ſindicammo di conciar li cavalli ſvagati, cioè li vagando, *errant*
" SVALIARE, Variare. V.
" SVALIATO, add. V. Variato § Per ſimil. Variamente adoveo, *paré*; *orné*; *varié*; ra, donna ſvaliata, e leggiadra, quando, ec.
SVALIGIARE, v. a. *tirer de la valiſe* § Spogliare altrui violentemente, *dévaliſer*; *détrouſſer*; *voler*
SVALIGIATO; add. *dévaliſé*, &c.
SVALORIRE, v. n. *s'affoiblir; perdre ſa vigueur*
" SVALORITO, add. *affoibli* § *énervé*; *ſans force*
SVAMPARE, v. a. e n. p. Uſcir fuori. Perder l'odore. Diceſi propriam. di fuoco, fiamma, calore, o ſim. *s'évaporer*; *s'éteindre*
SVANARE, v. a. T. de' Cappell. Levat via il pelo vano della vigogna, *éplucher*; *Bter la laine*
SVANIMENTO, ſ. m. *évanouiſſement*; *défaillance*
SVANIRE, v. n. L'eſalrare de' liquori, o di altre coſe, *s'évaluer*; *s'évanouir* § *s'évaporer* § Per ſimil. Sparire, *diſparoître*; *paſſer* § Non riuſcire, *manquer*; *ne pas réuſſir*: ebbero coucetto ſcacciarne il Duca, ma ſvanì l'effetto § Preſſo gli Antichi trovaſi uſato mentali. n. e n. p. per Abbaſſare, *s'abaiſſer*; *s'adoucir*: ma ſe medeſimo ſvanì prendendo forma di ſerro
SVANITO, add. *évanoui*, &c.
SVANTAGGIO, ſ. m. *déſavantage*; *échec*; *perte*; *détriment*; *tort*
SVANTAGGIOSAMENTE, avv. *déſavantageuſement*
SVANTAGGIOSO, add. *déſavantageux*; *préjudiciable*; *incommode*; *ruineux*
SVAPORABILE, add. *qui peut s'évaporer*
SVAPORARE, v. a. Mandar fuora i vapori, *évaporer*; *exhaler* § v. n. Uſcir fuora i vapoli, *s'évaporer*; *ſe répandre*
SVAPORATISSIMO, add. Sup. *fort évaporé* § Metaf. *très-diffus*; *très-vuide*: hanno il cuore ſvaporatiſſimo, e di nulla attività nelle coſe
SVAPORATO, add. *évaporé*
SVAPORAZIONE, ſ. f. Svaporamento, Svapore, m. *évaporation*; *diſſipation*; *vapeur*
SVARIAMENTO, ſ. m. Farneticamento, *frénéſie*; *délire* § Diverſità, *diverſité*; *variété* § la ſcelleratiſſima Providenza ha partito i noſtri petti, ed ingegni di molto ſvariamento
" SVARIANZA, Varietà. V.
SVARIARE, v. n. Non ſtati fermo in un propoſito, *varier*; *changer*; *être inconſtant* § Per Variare, *varier*; *être inconſtant* § Per Variare, *varier*; *être différent*
SVARIATAMENTE, avv. *différemment*; *diverſement*; *autrement* § *ſéparément*: chi dieeva che ſi teneſſero in prigione ſvariatamente
SVARIATO, Svario, add. Diverſo, *différent*; *diverſ* § Di più colori, *bigarré*; *mélangé*: mantello ſvariato è del monstone bianco ſi può criare agnello ſvariato
SVARIO, ſ. m. *différence*; *diverſité*; *erreur*
SVARIONE, ſ. m. *une grande abſurdité*; *une grande ſottiſe*
SVASIBILE, add. *perſuaſible*
SVASIONE, ſ. f. Il perſuadere, *perſuaſion*
SVASIVO, add. *perſuaſif*
SVASO, add. Perſuaſo, *perſuadé*
SUAVITÀ, e deriv. V. Soavità, ec.
SUBALBIDO, add. Voc. Lat. Alquanto bianco, *blanchâtre*
SUBALTERNANTE, add. *qui a des ſubalternes* § *qui ſubordonne, aſſujettit*
SUBALTERNARE, v. a. Rendere, o Fare ſubalterno, *ſubordonner*
SUBALTERNATIVO, add. Che può eſſere ſubalternato, *ſubordonné*; *dépendant*
SUBALTERNATO, add. Che è o può eſſer ſubalterno, *ſubalterne*; *ſujet*; *dépendant*; *aſſujetti*
SUBALTERNO, add. e talvolta ſuſt. Che dipende da un altro, *ſubalterne*; *ſubordonné*; *inférieur* § Per Subordinato, *ſubalterne*
SUBASTARE, v. a. Vendere a tromba, *vendre à l'enchère*, *ou à l'encan*
SUBASTAZIONE, ſ. f. Vendita fatta l'asta all'incanto, *ſubaſtation*
SUBBIA, ſ. f. Specie di ſcarpello groſſo, e appuntato, *pointe aſſiſée de court*
SUBBIARE, v. a. Lavorar colla ſubbia, *appocher à la pointe*
SUBBIATO, add. *dégroſſi à la pointe* § Fig. *paré de temps*: Vedrai la volta volta a man ritta, dì là è lo ſpedal, quell'uom ſubbiato
SUBBIETTA, ſ. f. *petite pointe aſſuitée de court*
SUBBIETTO, ſuſt. e add. Subbiezione. V. Suggetto. Suggestione
SUBBILIOSO, add. *un peu ſubtil*
SUBBLIMARE, v. a. V. Sublimare.
SUBBIO, ſ. m. Ceſto Lego rotondo uſato ſpezialm. da' Teſſitori, *enſuple*
SUBBISSAMENTO, ſ. m. *renverſement*; *ruine*; *deſtruction*
SUBBISSARE, e Subiſſare, v. a. Mandare precipitoſam. In rovina, *renverſer*; *abymer*; *ruiner* § v. n. Rovinare, *s'écrouler*; *périr*; *tomber en ruine*
SUBBISSO, e Subiſſo, m. Rovina grande, *renverſement*; *deſtruction*; *ruine* § Gran maraviglia, *prodige*; *merveille*: faceva notte, e di tanta otazione, e tante cattività, che era un ſubbiſſo
SUBBOLLIRE, v. a. e n. Far bollire copertamente, *donner un bouillon*, *on bouillir lentement*
SUBCLAVIO, Succlavio. V.
SUBCUTANEO, e Succutaneo, add. Che è immediatamente ſotto la cute, *ſubcutané*
SUBDIVIDERE, v. a. *ſubdiviſer*
SUBENTRANTE, add. Aggiun. di febbre, che ſopraggiunge prima che ſia finito il paroſſimo della precedente, *ſubintrante*
SUBENTRARE, v. n. Entrare in luogo di checchedſia, *remplacer*
SUBENTRATO, add. *entré à la place d'un autre*
SUBERO, Sovero. V.
SUBIETTO, V. Subbietto
SUBILLARE, mento. V. Sobilliare, ec.
SUBISSARE, Subiſſo. V. Subbiſſare, ec.
SUBISSATIVO, add. *propre à renverſer*, *à ſubmerger*, &c.
SUBITAMENTE, Subitoſamente, avv. *tout le champ*; *d'abord*, *auſſitôt*; *incontinent*
SUBITANAMENTE, avv. *ſoudain*; *ſubitement*; *à l'improviſte*
SUBITANEO, no, add. *ſubit*; *imprévu*; *ſoudain*
SUBITATORE, ſ. m. Ajuto improviſo. Voce uſata dall'ant. volgarizzat. di Livio, per eſpreimere il Lat. Subjutarius miles, *ſoldat fait à la hâte*.
SUBITEZZA " Subitezza, f. f. *viteſſe*; *promptitude*
SUBITISSIMAMENTE, avv. Sup. *tout d'un coup*
SUBITO, add. *ſubit*; *prompt*; *ſoudain*; *vite* § co-

§ *colère; bilieux*; il mio padrone è subito, e bizzarro.

SUBITO, avv. *soudain; auſſitôt; d'abord; subitement*. Subito dopo, *immédiatement après*

SUBORDINANTE, add. *qui ſubordone*, &c.

SUBORDINATAMENTE, avv. *avec ſubordination*

SUBJUGARE, v. a. *ſubjuguer; dompter; ſoumettre*

SUBILINTIVO, ſ. m. *ſubjonctif*

SUBLIMAMENTO, ſ. m. *élévation*. I Chimici, *ſublimation*

SUBLIMARE, v. a. Far ſublime, *élever; relever; aggrandir* § Raffinare, per diſtillazione, *ſublimer, rectifier*

SUBLIMATO, add. *élevé*, &c.

SUBLIMATORIO, ſ. m. T. Chim. Sotta di vaſo, *ſublimatoire*

SUBLIMAZIONE, ſ. f. *élévation; aggrandiſſement* § T. di diſtillaz. *ſublimation; rectification*

SUBLIME "Sublimo, add. *ſublime; élevé; éminent* § *grand; relevé; pompeux*.

SUBLIMEMENTE, avv. *ſublimement*

SUBLIMITÀ, tade, tate, ſ. f. *ſublimité; hauteur; grandeur; élévation* § Per Tit. d'alcuno Magiſt. *Excellence*

SUBLINGUALE, add. Aggiun. di certe parti ſotto la lingua, *ſublingual*

SUBODORARE, v. n. Aver ſentore di alcuna coſa, *ſentir, avoir le vent de quelque choſe*

SUBORDINAMENTO, ſ. m. *ſubordination; ſoumiſſion; ſujétion*

SUBORDINARE, v. a. Conſtituir dipendenze da alcun ſuperiore, *ſubordonner; faire dependre*

SUBORDINATO, add. *ſubordonné; inférieur; dependant*

SUBORDINAZIONE, ſ. f. *ſubordination; dépendance*

SUBORNARE, v. a. Imbecchereare. Inſinuare di nascoſto, *ſubourner; ſuppoſer; corrompre; ſéduire*

SUBORNATO, add. *ſubourné*, &c.

SUBORNATORE, ſ. m. Chi induce altrui a mal fare, *ſubornateur*

SUBORNAZIONE, ſ. f. Sviamento, *ſubornation*

SUBVENTANEO, add. Aggiun. di uovo vano, infecondo, *œuf ſans germe*

SUBUGLIO, ſ. m. *bagarre, ébamallis confuſion; batterie*

SUBURBANO, add. *qui eſt autour d'une ville, en ſa dépend*

SUCCAVERNOSO, add. *ſont cavernueux*

SUCCEDANEO, add. *ce qui eſt ſubſtitué à la place de quelque autre choſe* § In forza di ſuſt. diceſi di erbe, droghe, o ſim. ſtituite da' Medici in vece di altre di uguali virtù, che non ſi trovino, *équivalent*

SUCCEDENTE, add. *ſuccéſſeur* &c.

SUCCEDERE, v. a. Entrare nell' altrui luogo, o grado, o dignità, *ſuccéder* § Seguitare, *ſuivre; venir après* § Ereditare, *ſuccéder; hériter des biens de quelqu'un* § Avvenire, *arriver, avenir*

SUCCEDEVOLE, add. *qui ſuccéde; ſuit, vient après*

SUCCEDEVOLMENTE, avv. *ſucceſſivement*, &c.

SUCCEDIMENTO, ſ. m. *ſuccès, événement*

SUCCEDITORE, ſ. m. *ſuccéſſeur, celle qui ſuccéde*

SUCCEDUTO, add. *ſuccédé*, &c. § In forza di ſuſt. Vespaſiano ebbe in Egitto avviſo del ſuccedutogli a Cremona, *du ſuccès; de ce qui étoit arrivé*

SUCCENERICCIO "Succenerino, add. *cuit ſous la cendre*

SUCCENTURIATO, add. Aggiun. di Rene, *ſurnoué*. v. Rene

SUCCESSIONE, ſ. f. *ſucceſſion; ſuite* § *ſuccès; événement; iſſue*

SUCCESSIVAMENTE, avv. *ſucceſſivement; de ſuite*

SUCCESSIVO, add. Che ſuccede, *ſucceſſif, ſubſéquent* § Progreſſivo, *ſucceſſif; progreſſif* § In forza d'avv. *ſucceſſivement*; accocarla ho ſtabilito a tutti, e ſucceſſivo circolare § In forza di ſuſt. per Successione, Succeſſione. v.

SUCCESSO, "ſ. m. *ſuccès; événement; ſort; effet; iſſue d'une affaire*

SUCCESSORE, ſ. m. Che ſuccede, *ſucceſſeur* § Per Erede *héritier; hoir*

SUCCESSORIO, ria, add. *Succeſſoire*

SUCCHIARE, Succhiamento, v. Succiare, ec.

SUCCHIARE, Succhiellinare, v. a. Bucar col ſucchiello, *amorcer, percer, trouer avec un fort ou amorçoir*

SUCCHIELLAMENTO, ſ. m. *l' action de percer; d' amorcer*, &c. § Fig. *ſubtilité*; e'l loro ingegno dedito a ſucchielli, ſucchiellando ſoverchio, o diſpeſo ne' ſuoi ſucchiellamenti

SUCCHIELLARE, Illinare, v. a. Forare col ſucchiello, *amorcer, percer d'un fort* § Metaf. *creuſer, approfondir trop*: gli occhi ſuoi mi ſucchiellano, e mi bucherano § Succhiellare le entre, *prendre autre entrouvrir, découvrir petit à petit* § Succhiellare, fig. *réparer, être en danger, être ſur le point de . . . .*

SUCCHIELLETTO, ſ. m. *amorçoir; fauret*

SUCCHIELLINAJO, ſ. m. *Fabbro d' amorçoirs, fauret; fourets, tarières*

SUCCHIELLINO, ſ. m. Piccol ſucchiello, *amorçoir; fauret*

SUCCHIELLO, ſ. m. Piccol ſucchio, *fauret; petite tarière*

SUCCHIO, ſ. m. Strum. di ferro fatto a vite, per uſo di buoce, *tarière*. Succhio de' Botta], v. Botta] § Per Succo, amore, ed è proprio delle piante, *ſève; ſuc nourriſſier des plantes* § Onde, Effete in ſucchio, rapporto ad alb. o piante, *être en ſève* e fig. in una mod. baſſ. *être en concupiſcence, être en chaleur* § Succhio. Umore tratto da cibe, e frutti, ec. *ſuc*

SUCCIABEONE, ſ. m. Voc. baſſ. *biberon, grand buveur*

SUCCIAMALATI, ſuſt. Voc. baſſ. è di gergo. Diceſi di perſona il cui meſtiere è di rlevar utile dagli ammalati, *qui ſure les malades*

SUCCIAMELE, v. Orobanche

SUCCIAMENTO, ſ. m. *attraction*

SUCCIANTE, add. *qui ſuce*

SUCCIARE, v. a. e n. P. Attrarre a ſe l' umore, e'l ſugo, *ſucer; attirer*. Imbeverſi, *s'imbiber*. Succiare, e Succiarſi checchesſia, per ſimil. appropriarſi, *ſucer* § Succiare. Cento Tizare del fiato, *retirer ſon haleine à ſoi, lorſqu'on reſſent quelque douleur* § Succiar checchesſia, vale Sogghiacervi, ſopportarlo, benche contro voglia, *ſouffrir; endurer; patienter; ſe frumenter*

SUCCIASANGUE, ſuſt. Sanſuga. *Sangſue*

SUCCIATO, add. *ſucé*, &c.

SUCCIATORE, ſ. m. trice, f. *ſuceur; celle qui ſuce*

SUCCIBERE, e Soceidere, v. a. Tagliare dalla parte di ſotto, *couper du deſſous, ou par deſſous* § Metaf. *ôter; retrancher; enlever. ébaſſer*

SUCCIGNERE, ngere, v. a. *ſe ceindre au-deſſus de la ceinture pour troſſer ſes habits* § Fig. Strcingere i lombi della carne, raffrenare la luſſuria dall' aſſetto ſuo brutto. Succingere i lombi della mente, rifrenarla dai cattivi penſieri, *méditer; réfréner; retenir*

SUCCINO, ſ. m. Elettro, ambra, Spezie di bitume. *Succin*

SUCCINTAMENTE, avv. *ſuccinctement; brièvement*

SUCCINTO, add. Cinto di ſotto, *ceint ou troſſé au-deſſous de la ceinture* § Per Corto, o che ha la veſte corta, o alzata per accocciarla, *court; troſſé*. Abito ſuccinto, *habit* &c. *negligé, ſimple; uni; negligé* § Agglun. a parlare, o ſcrivere, *ſuccinct; bref; court; concis*

SUCCIO, ſ. m. Sorſo, *gorgée* § Quel ſangue, che ſia nelle roſicagia, per buſo, o ſim. *ſuçon* § In un ſuccio, avv. fa un attimo, *en un clin d'oeil; dans un moment; dans un inſtant; en moins de rien*

SUCCIOLA, ſ. f. Caſtagna cotta nell' acqua colla ſua ſcorza, *châtaigne bouillie* § Uomo da ſucciola, o cim. in mod. baſſ. *un ignorant; un ſot; un homme de rien*

SUCCISO, add. *coupé au-deſſous*

SUCCLAVIO, add. e Subclavio. Aggiun. di arterie, clavicule, e muſcoli, *ſous clavier*

SUCCO, Succoſo, V. Succhio, Sugoſo

SUCCOTRINO, ſ. m. Sorta di aloè. *Succotrin*

SUCCUBO, ſ. m. Demonio, che ſecondo l'opinion volgare prende la forma di donna per giacer con un uomo. *Incube*

SUCCUMBERE, Voc. Lat. Soggiacere. V.

SUCCURSALE, add. e talora ſuſt. f. Diceſi di quelle Chieſe, che ſervono in vece d'una Parrocchia che è troppo diſcolta, *ſuccurſale; aide*

SUCIDO, o Sudicio, add. Imbrattato, *ſale; ſoüillé; mal-propre; craſſeux*. Sudicio, oggi più comunem. ſi dice de' panni lini, e opponi a Bianco; o della perſona, e opponi a Netto, e puliro, *ſale* § Sudicio, diceſi anche di quelle parole che rappreſentano bruttezze, e ſporcizie, onde parole ſucide, *paroles deshonnêtes*. Sucide mazzate, e ſim. vale Forti, ſode, *rude; fort*. Dar ſucide cuvizzate, *frapper comme un ſourd*

SUCIDUME, e Sudicume, ſ. m. *ſaleté; mal-propreté; ſilence; ordure*

SUCO, Succoſità, Succoſo, V. Sugo, ec.

SUD, ſ. m. Voc. Olland. che vale Mezzodì, *le ſud; le midi*

SUDACCHIARE, v. n. *ſuer un peu*

SUDAMINI, ſ. m. pl. Piccoli tumoretti, che ſogliono nascere nella cute e cagionare un gran pruriro, *ébullitions*

SUDANTE, add. *ſuant; dégoutant de ſueur*

SUDARE, v. n. Mandar ſuore il ſudore, *ſuer*. Non gli parrà, e non gli altri, Rozaldo, e lo fa ſudar ſenza aver caldo, cioè gli darà da fare. *Il le fera ſuer; il lui donnera bien de la beſogne*

SUDARIO, ſ. m. Voc. Lat. Sciugatoio, *ſuaire; mouchoir* § Quel panno, nel quale ſello effigiata l'immagine di Criſto, e in tale ſenſo oggi appunto ſi uſa, *le Saint Suaire*

SUDATICCIO, add. *qui eſt un peu humide de ſueur; qui ſue un peu*

SUDATISSIMO, add. *qui eſt tout en eau*

SUDATO, add. Da ſudare, *ſuant; qui ſue* § Metaf. Lavorato, *ſubtil; travaillé*: ſopra l'orlo d'oro, e di gemme un gran palazzo folze fudato già ne' Ciclian cammini

SUDATORA, Voc. baſſ. V. Faccendiera

SUDATORIO, ſ. m. Luogo da provocare il ſudore, *ſtuve*

SUDATORIO, add. Atto a provocare il ſudore, *ſudorifique; ſudorifere*

SUDDECANO, s. m. Tit. di dign. Ecclesiast. *Sous-Doyen*.

SUDDELEGARE, v. a. Delegar un altro in sua vece. *Subdéléguer*.

SUDDELEGATO, add. e talora, s. m. *Subdélégué*.

SUDDELEGAZIONE, s. f. d. *Subdélégation*.

SUDDETTO, add. *Susdit*.

SUDDIACONATO, Suddiacono. V. Soddiaconato, ec.

SUDDITO, s. m. Vassallo. *Sujet*.

SUDDITO, add. Sottoposto, *Soumis*; *Subjugué*.

SUDDISTINGUERE, v. a. Distinguere il distinto. *Subdistinguer*.

SUDDISTINZIONE, s. f. Nuova distinzione. *Subdistinction*.

SUDDIVIDERE, v. a. Dividere di nuovo in più parti ciò che già era diviso, *Subdiviser*.

SUDDIVISIBILE, add. *qu'on peut subdiviser*.

SUDDIVISIONE, s. f. *Subdivision*.

SUDDIVISO, sa, add. *Subdivisé*.

SUDDUPLO, add. T. di propor. Dicesi quando il termine minore è la metà del maggiore. *Sous-double*.

SUDICERIA, s. f. Sordidezza, *vilenie*; *saehonnerie*.

SUDICCIO, ciotto, add. *un peu fale*

SUDICIO. Sudiciume. V. Sucido, ec.

SUDICIONE, add. *très fale*; *fort fale*

SUDORE, s. m. Umore ch'esce da' dosso agli animali per soverchio caldo, o per affanno, o fatica, *fueur* § Mercede, o premio di fatica, o servitù, *récompense*, Fortunio mi dà per mio sudore, ec. una massaia, ed una famosina di 30. fiorini per maritar la Nanna mia

SUDORETTO, s. m. *petit fueur*

SUDORIFICO, add. e talora, s. m. Che provoca il sudore, *Sudorifique*; *Sudorifique*

SVECCHIARE, v. a. Tor via le cose vecchie, *renouveller*; *reformer*; *rajeunir*

SVEGLIA, s. f. Strum. ant. ancora Chi fa suonava, *sorte d'instrument de musique dont on a perdu l'usage*; *celui qui jouoit de cet instrument* § Sorta di strum. da tormentare i rei, *chevalet* § La Squilla degli orivoli, che suona a tempo determinato per destare, *un réveil*

SVEGLIARE, v. a. Rompere il sonno, *éveiller*; *réveiller* § Metaf. *exciter*; *animer* § in sign. n. p. Destarsi, *s'éveiller* § E per metaf. Cominciar ad operare, *devenir attentif* § Svegliare il can che dorme. V. Cane § Svegliare, per Terminare la veglia, *finir la veillée*

SVEGLIATEZZA, s. f. *éveillé*; *subtilité*; *pénétration d'esprit*

SVLGLIATO, add. *éveillé* § Fig. *vif*; *pénétrant*; *alerte*

SVEGLIATOJO, s. m. *chose qui éveille*

SVEGLIERE, Svellere, e Svenere, v. a. e n. p. Sradicare, ed è proprio delle piante, e dell'erbe, *arracher*; *déraciner* § Metaf. *detacher*; *ôter*; *tirer*: conquell'ardor, che più caldo si svelle del petto mio, ec.

SVEGLIERINO, s. m. Destatojo, *réveil*

SVEGLIEVOLE, add. Agglun. di sonno, *sommeil léger*

SVEGLIONE, Sveglia grande. V. Sveglia

SVELAMENTO, s. m. *dévoilement*; *manifestation*

SVELARE, v. a. Tor via il velo, usato sempre metaf. in sign. di Palesare, *dévoiler*; *déclarer*; *dévéler*; *découvrir* § n. p. Palesarsi altrui, *s'ouvrir à quelqu'un*; *lui découvrir son cœur*

SVELATAMENTE, avv. *ouvertement*; *à découvert*

SVELATO, add. *dévoilé*, &c.

SVELENARE, v. a. Tor via il veleno, *ôter le venin* § n. p. Trarsi la rabbia, *desharger sa colère* la donna corrispondeva a ritirio, e coltil colle lattiture li fvelenava tanto, che, ec.

SVELENIRE, v. a. *apaiser*; *calmer*; *fléchir*

SVELLERE, V. Svegliere

SVELLIMENTO, glimento, s. m. *détachement*

SVELTEZZA, s. f. *légèreté*; *agilité*; *vivacité*

SVELTIRE, v. n. Dicesi dell'Essere le figure, o fabbriche fatte senza vizio, e in modo pendente al fottile e lungo, *être svelte*; *n'être pas lourd & épais*

SVELTO, add. *agile*; *dégagé* § Svelto. Alquanto più lungo del giusto, non per sproporzionato, *svelte*; *large* § Aggiun. a persona, vale di membra sciolte, *libre*; *leste*; *dégagé*; *agile*, *gaillard*, *vif*

SVENAMENTO, s. m. Rottura, incision della vena. *Incision*; *rupture d'une veine*

SVENARE, v. a. Tagliar le vene, *couper les veines*; *égorger*; *tuer*

SVENEVOLE, lone, add. Sgraziato, molesto, *maussade*; *mal doué*, *dépourvu*; *désagréable*; *très maussade*, &c.

SVENEVOLEZZA, laggine, s. f. Sgraziataggine, *mauvaise grace*, *maussaderie*, *gaucherie*

SVENEVOLMENTE, avv. *Maussadement*; *avec désagrément*

SVENIMENTO, s. m. *évanouissement*; *défaillance*; *pâmoison*

SVENIRE, n. p. Perdere il sentimento, *s'évanouir*; *défaillir*; *tomber en syncope*; *se pâmer*

SVENTARE, v. a. Sventolare, *éventer*; *donner de l'air*. Svenrare il grano, *éventer le grain* § Svenrare la vena, *saigner*; *tirer du sang*; *ouvrir la veine* § Per Helioinsinfa, *prendre l'air* § Impedire, o tender vano l'effetto delle mine colle contromine, *éventer la mine* § Per fimil. Dicesi di qualunque negozio disegno, ec. che non abbia effetto, *éventer*, *manquer*; *avorter*

SVENTATO, add. *éventé* § Per Privo di senno; *écervelé*; *étourdi*; *qui a l'esprit léger*; *qui n'a pas jugement*

SVENTOLAMENTO, s. m. *l'action d'éventer ou de faire du vent*

SVENTOLANTE, add. *flottant*; *badinant*; *qui voltige au gré du vent*

SVENTOLARE, v. a. Piopitam. Alzare in alto, spandendo al vento, *éventer* § v. n. Il Muoversi, che fa la cosa cipolla al vento, *déjouer*, *badiner*, *flotter au gré du vent*

SVENTRARE, v. a. Sbudellare. Trarre gl'interiori di corpo altrui, *éventrer*; *étripper* § Passare co'colpi il ventre, *percer le ventre*; *tuer*. Fig. *manger à ventre déboutonné*; *jouer sien de la mâchoire*: *io yo' fisfeia ch'io fia bene*, *ch'io le mie lotte a bench'io fia bene*, fia ripieno, e fventri, cioè quafi fcoppi per aver troppo mangiato

SVENTRATO, add. *éventré*; *étripé*

SVENTURA, s. f. *malheur*; *disgrace*; *infortune*

SVENTURATAMENTE, avv. *malheureusement*; *malencontreusement*

SVENTURATO, tofo, add. *malheureux*; *fâcheux*; *funeste*

SVENUTO, add. Da fvenire, e fi prende anche per Debole, *faible*; *abattu*

SVERGHEGGIARE, v. a. Percuotere con verghe. *fouetter*; *frapper d'une baguette*

SVERGINAMENTO, s. m. *défloration*

SVERGINARE, v. a. Violare le vergini, *déflorer*; *dépuceler*; *abuser d'une fille* § Per fimil. *entamer*, *commencer à fe fervir de quelque chofe*

SVERGINATORE, verib. m. *corrupteur d'une fille*

SVERGOGNA, Smacco. V.

SVERGOGNARE, v. a. Fare altrui vituperevolmente. *Scandaliser*, *déshonnorer* § Violare, *violer*; *forcer*; *attenter à l'honneur des femmes*: che fe' venuto qua, come un ladrone, a fvergognar le donne addormentate? In fignific. n. vale Vergognafi. V.

SVERGOGNATAGGINE, f. f. Svergogna, Scorno. V.

SVERGOGNATAMENTE, avv. Sfacciatamente, *impudemment*; *effrontément*; *insolemment*

SVERGOGNATEZZA "Svergognanza, f. f. merito, m. Sfacciataggine, *effronterie*; *impudence*; *arrogance*

SVERGOGNATO, add. Sfacciato, *impudent*; *effronté*; *audacieux*

SVERNAMENTO, s. m. Lo fvernare, *le temps que l'on hiverne* § Svernamento d'uccelli, *gagnellement des oiseaux*, *ou commencement du printemps*

SVERNARE, v. n. m. Dimorare il verno in alcun luogo, *hiverner*; *paſſer l'hiver* § In fign. att. *faire*, *paſſer le quartier d'hiver en quelque endroit*. Svernare, *fortir de l'hiver* § Parlandofi degli uccelli, *gagnoiller*; *donner un commencement au printemps* § Per fimil. fu detto degli Angioli, *chanter*: perpetuamente Oſanna fverna con vre melode

SVERE, e Svegliere

SVERTARE, v. a. Votare la vetta avioveſcendola, *vider le fonds des vers ou fiéles* § Metaf. Dice ſenza riguardo ciò ch'è d'altrui, *ne pas ménager le prochain* § E poſſibile, che tu abbi però così fvertata ogni cofa?

SVERZA, s. f. Minima particella di legno, *petite lanière*, *échardé*; *éclat de bois* § Sotta di vino, *forte de vin blanc doux & piquant* § Sotta di cavolo, *chou vert*

SVERZARE, v. a. Fare fverze, ritirar con iverze, *refendre avec des éclats de bois* § n. p. Scheggiarſi, *éclater*

SVERZATO, add. *un peu délaté*

SVESCIATEZZA, s. f. Che ſpezza, *penchant à être ſec*

SVESPAJARE, v. a. Tonr certi ornamenti, *gâter les garnitures d'une robe qui sont faites à la façon des guêpes*

SVESTIRE, v. a. *dépouiller*; *déshabiller*

SVETTARE, v. a. Levar la vetta, *écimer*, *tondre les arbres*; *ôter la pointe des arbres*, *des plantes* § v. n. Muoverſi con ſpeditezza, *agir*; *bouger*

SVETTATO, add. *Mimé*, &c.

SVEZZARE, v. a. Spoppare, *ſevrer* § Per Far perdere l'uſanza, *déshabituer*; *déſaccoutumer* § n. p. *ſe déſaccoutumer*; *quitter une habitude*

SUFFETE, ſ. m. Così chiamavano i Cartagineſi il primo Magiſtrato della Repubblica. *Suffetes*

SUFFICENTE, ciente, add. Baſtevole, *ſuffiſant* § Capace, *capable*; *habile*

SUFFICIENTEMENTE, ientemente, avv. Baſtantemente, *ſuffiſamment*; *aſſez*

SUFFICIENTEZZA, ſ. f. *ſuffiſance*

SUFFICIENZA, cienzia, tienza, ſ. f. Abilità, *ſuffiſance*; *ſcience*; *capacité*, *habileté* § Baſtevolezza, *ſuffiſance*; *ce qui eſt aſſez* § Abbondanza, *abondance*; *foiſon* grande ſufficienza di biada n'agea § A ſufficienza, avv. V. Sufficientemente

SUFFIZIENTE, e deriv. V. ſufficiente, ec.

SUF-

SUFFOCANTE, add. *suffocant ; étouffant*

SUFFOCARE, v. a. *suffoquer ; étouffer ; faire perdre la respiration*

SUFFOCAZIONE, f. f. mento, m. *suffocation ; étouffement*

SUFFOLCERE, Suffolto. V. Soffolcere. Soffolto

SUFFRAGANEO, e Soffraganeo, Suffragante, add. Vescovo sottoposto al Metropolitano. *Suffragant*

SUFFRAGARE, v. a. Giovare, *aider ; favoriser, favoriser* ; Sconlpire ; *disculper, justifier, excuser* : e giustamente non basti a suffragarti

SUFFRAGIO, f. m. Sovvenimento, *suffrage ; secours, aide ; assistance* ; Per voto, *suffrage* ; *vote*

SUFFUMICAMENTO, f. m. *suffumigation ; fumigation*

SUFFUMICARE, gare, v. a. Spargere di fumo, *parfumer ; répandre* ; *fumer*

SUFFUMICAZIONE, f. f. migio, m. *suffumigation, étuvement*

SUFFUMIGATO, add. *fumé ; etuvé*, &c.

SUFFUSIONE, f. f. Alterazione degli umori del'occhio, e specialm. del cristallino, *extravasation ; glaucome ; chute ou* Sparginento d'umori tra carne e pelle, *suffusion*

SUFFUSO, add. Aspetto, *arrosé ; mouillé*

SUFOLAMENTO, f. m. *siffiement ; roulement ; sbacketerie ; bouclement ; bruit* non curare i sufolamenti de' pivoli

SUFOLARE, v. a. Fischiare, *siffler* ; Sufolar negli orecchi, *tinter à l'oreille* ; ancora, dire segretamente ad altrui cosa, che il meritta in sospetto, *mettre la puce à l'oreille*

SUGANTE, add. Succiante, *suçant* ; Carta suganie, Carta, che per macanza di colla non regge, ma intrigna e fucchia l'inchiostro, *papier brouillard*

SUGARE, v. a. Succiare, *sucer* ; Oggi dicesi di quella carta, che per difetto di colla non regge alla inchiostro, *boire en parlant du papier qui n'est pas collé*

SUGATTO, V. Sotto

SUGGELLAMENTO, f. m. *l'action de cacheter*

SUGGELLARE, v. a. Segnare, o l'improntare con suggello, *cacheter ; sceller* ; Per Combaciare, turar bene, all'aer. e all. *boucher ; luter, fermer bien* ; Segnare la carne d'malfattori col ferro infocato, *marquer avec la fleur de lis* ; Metaf. *imprimer, graver ; laisser des traces, des marques*

SUGGELLATO, add. *cacheté*, &c. ; Per *bouché ; clos* ; Metaf. *secret* : celare sotto suggellato silenzio, *bien enfermé ; bien fermé, fermé, clos* ; *muet* : che un pezzo in fulf altro suggellato rimase senza muoversi niente

SUGGELLO, f. m. Strum. per lo più di metallo con imprinte ; e l'impronta fatta collo stesso, *cachet ; sceau ; sceau* Suggello di Confessione, *le secau de la Confession* ; Per Segno, *signalement ; signe ; marque* : e quello fu suggel, eh' o qui uomo ignoto ; Contrasegno, *le secau, le comble ; l'accomplissement*

SUGGERE, Succiare. V.

SUGGERIRE, v. n. Porre in considerazione, *s'suggérer ; insinuer ; insinuer*

SUGGESTIONE, f. f. *suggestion ; inspiration, insinuation*. Suggestion diabolica, *inspiration, tentation du diable*

SUGGESTIVAMENTE, avv. *captieusement*

SUGGESTIVO, add. Aggiun. per lo più d' Interrogatorio, *captieux*

SUGGETTACCIO, f. m. *mauvais sujet*

SUGGETTAMENTE, e Soggettamente, avv. *auec, en soumission*

SUGGETTAMENTO, e Soggettamento, f. m. *assujettissement ; servitude*

SUGGETTARE, e Soggettare, v. a. *assujettir ; asservir*

SUGGETTATO, e Soggettato, add. *assujetti*, &c.

SUGGETTATORE, e Soggettatore, verb. m. *qui assujettit , asservit*

SUGGETTINACCIO, f. m. *mauvais sujet ; mauvais gouverneur*

SUGGETTINO, f. m. Dicesi di persona per ironia, *petit mauvais sujet, petit libertin*. V. Dilegguo

SUGGETTO, e Soggetto, f. m. Materia soggiacente, *sujet* ; Argomento di composizione, *objet, matière, argument* ; Per Suddito, o *fiel, dépendant* ; Per Persona, *personne* : fi fece venire Pisone Licinano. Piacemegli il soggetto, o pinnovi, *personne* : e Lacone, ec.

SUGGETTO, e Soggetto, add. *sujet ; fonmis ; dévoué*

SUGGEZIONE, e Soggezione, f. f. *sujétion ; servitude ; assujettissement*. Senza suggezione, *sans façon*

SUGGIUGARE, V. Soggiogare

SUGHIFRA, f. f. ro, m. Alb. che fa le ghiande ; e la fua pecora, che è leggerissima, *liège* ; Spezie di Cantinetta fatta di fughera, *petit estuçon de liège* ; Sughetti. I due lati dell'arcione d' una sella, *arçon*

SUGHERATO, ta, add. Fav. Esop. Di fughero. *De liège*. Nè fi vergogna di portare calzari, e pianelle sugherate

SUGHERA, f. f. Sorta, per lo più di porco, *lain de porc ; lain brut ; suange ; graisse*. Sugna di balena, *lard*

SUGNACCIA, f. f. *lard rance*

SUGNACCIO, f. m. Strum. graffo, *la graisse des rognons* ; Per Sugna, V.

SUGNOSO, add. Graffo, *gras*

SUGO, e Succo, f. m. Umore per il più della radice attratto a nutricare tutta la pianta, *sue* ; Metaf. Il fuftenziale, il effenziale d' un libro, d' un concetto, e fim. *le fue ; l'effentiel ; ce qu'il y a de bon* ; Sugo della pentola, in ifch. per Brodo, *bouillon* ; Per Letame, *fumier, engrais* ; vedendo lavotate la terra, e porlar lo fugo

SUGOSAMENTE, avv. *avec beaucoup d'énergie, action*

SUGOSITÀ, rade, tate, f. f. *fue*

SUGOSO, add. *fucculent ; qui a bien du fue*

SUGUMERA, V. Sicumera

SVIAMENTO, f. m. *égarement ; détaurhs*

SVIARE, v. a. Propriam. trarre dalla via, e dicesi anche al fig. *dévoyer ; détourner ; fourvoyer ; égarer ; détourner du chemin* ; In fign. e n. p. Uscir di via ; ancora al meraf. e al fig. *s'égarer, &c. se détourner du bon chemin* : ella fi fvia in tanto, ch' ella diventò comune, e palefe peccatrice ; Sviar la bottega, *dégaluhander ; faire perdre les pratiques*

SVIATO, add. Propriam. denota Cofa, o Perfona, che fia fuori della buona via, o volta al mal fare, *égaré, débauché ; desbglé, libertin* ; Per Ridotto a mal termine, *délabré ; presque ruiné ; réduit en mauvais état* : dandoci alquanto tregua la novità dello fviato regno

SVIATORE, verb. m. *qui détourne, débauche*

SUICIDIO, f. m. Uccifion di fe ftefso, *suicide*

SVIGNARE, v. n. Fuggire preflo, e di nafcofto, voz. baff. *détamper ; échaper ; s' épuiser ; s' enfuir à la hâte & la sourdine*

SVIGORITO, V. Sfogato

SVILIMENTO, f. m. *avilissement ; abjection, mépris*

SVILIRE, to, V. Avvilire, ec.

SVILITAMENTE, avv. *avec dépression*

SVILLANEGGIAMENTO, f. m. *l' action de tourner ; de railler ; de gouiller*

SVILLANEGGIARE, v. a. *gouiller ; injurier ; chanter gaguettes* & n. p. *se dire des injures, se gouiller*

SVILLANEGGIATO, add. *injurié*, &c.

SVILLANEGGIATORE, V. Conviciatore

SVILUPPAMENTO, f. m. *développement*

SVILUPPARE, v. a. e n. p. Propriam. trarre le cofe ave luppate, *démêler ; débrouiller, s'expliquer* ; *déchiffrer* ; Per Gmili. Svolgere, *dévoiler, développer, détacher* : foavemente sviluppando il zendado, ec. ; Metaf. Liberare, *dégager ; délivrer* : accioche lo confolata matendo, mi fviluppi da quelle pene

SVILUPPATO, add. *développé*, &c.

SVILUPPO, f. m. *développement*

SVINARE, v. a. Cavare il mollo del vino, *effacquer*

SVINATO, add. *effacqué*, &c.

SVINATURA, f. f. *le temps, ou l'action d' effacquer*

SVINCIGLIARE, v. a. *fouetter avec une bouzine*

SVISARE, v. a. *dévisager ; défigurer*

SVISATO, add. *dévisagé*, &c. ; Fagliuoli fviſati, *haricots fans peau*

SVISCERAMENTO, f. m. *l' action d' éventrer*

SVISCERARE, v. a. Cavarle vifcere, *éventrer* ; In fentim. o p. *s'ouvrir* , *s' arracher les entrailles*

SVISCERATAMENTE, avv. *cordialement ; ardemment ; très passionnément*

SVISCERATEZZA, f. f. In fentim. di cordiale, *grande amitié ; extrême amour ; affection très-vive*

SVISCERATISSIMO, add. Sup. *très-vouf*, &c.

SVISCERATO, add. Da fviſcerare, *éventré* ; Per Appaſſionato, *passionné ; affectionné ; dévoué* ; Per Eccefivo, *excessif ; très-vif ; très-violent* ; Per Forte, di fede, *intime ami ; ami du cœur* : in contrario Domizio Celere fuo fviſcerato diſſe, ec.

SVISCERATORE, verb. m. *celui qui éventre, arrache les entrailles*

SVISTA, f. f. Sbaglio, *inforfe, mégarde ; bévue*

SVISTARE, v. a. Stornar lo'nvito, *détpurner* ; Scommettere le cofe fermate colla vite, *ouvrir une vis*

SVITATO, add. *dévissé ; on dout la vis eſt ouverte ; en vrille*

SVITCCHIARE, v. a. e n. p. Diſtrigare, *détacher, arracher*

SVITUPERARE, V. Vituperare

SVIVAGNATACCIO, add. *très-vauvage ; très-fot*, &c. ; Metaf. *dérangé, négligé* ; *qui eſt fans gueſ* : bandiera, che tu ſei, ſcialta, ſvivagnataccia

SVIVAGNATO, add. Senza vivagno, *sans lisière* ; Metaf. *fot ; déſagréable ; mauvais* : voglion parer . . . gabate, e riſecon. ſvivagnate ; Bocca ſvivagnata, *bouche entièrement large*

SVIZIARE, v. a. *corriger ; ôter les défauts*

SULFUREITÀ, f. f. *Qualité ſulphureuſe*

SULFUREO, aldo. *ſulphureux*

SULLUNARE, add. *ſublunaire*

SULTANA, f. f. *Sultane ; femme du Grand Seigneur* ; Ancora, Nome d'una gran nave Turchefca, *ſultane*

SUL-

SULTANINO, f. m. *sorte de monnoie turque*

SULTANO, f. m. *Sultan; Prince; Empereur Turc* ‖ Per Sultanino. V.

SUMMINISTRARE, c. deriv. V. Somministrare, ec.

SUMMINISTRATIVO, add. *propre à fournir*

SUMMOMOLO, f. m. Colpo dato sotto il mento, *gourmade*

SUMMULTIPLICE, o Sottomoltiplice, add. T. Geom. Dicesi parte, o summultiplica, la minore di due grandezze omogenee, terminate, e difuguali, che multiplicata più volte, misura appunto la maggiore, *sous-multiple*

SUMMURMURARE, v. n. *murmurer tout bas; bourdonner*

SUNTO, f. m. Ristretto, *le fuccinct; l'abregé; fommaire; epitome* ‖ Per fugo d'alcuna foftanza, *extrait*

SUNTUARIA, add. f. Aggiun. di legge Rom. con cui comandavali, che ne' banchetti, e nelle cene non fi eccedeffe per la fpefa certa fomma di moneta. *Somptuaire*

SUNTUOSITÀ, e deriv. V. Suntuofità, ec.

SUO, Pron. che denota proprietà, o attenenza. Dicefi anche talora in vece di Suoi, Sue', e Sui, *fien; fon* ‖ Si dice Suo talvolta per Loro, *leur*: alli tribuni parve luogo, e tempo d' affaltare i fuo' avverfarj, *Tenus adverfaires* ‖ So, per Suo, affifo d'altre voci, come in ſegna fo, *fon maître* ‖ Suo, in vece di Sua: lei fempre come fua fpofa, e moglie onorando, l'amo, *fon épouſe* ‖ Aver le fue, o toccar le fue, vale Eſſer aſpramente ſgridato, o percoſſo, *recevoir des coups* ‖ Far delle fue, ſignifica Operare con poca avvedutezza, o fcarſa prudenza, *faire des fottiſes* ‖ Suo, coll' art. in forza di ſuſt. Il fuo avere, la fua roba, *le fien; ſon bien*; *les fiuentés* ‖ Far fuo, vale Appropriarſi checchefia, *s'approprier, ou acquérir; conquerir* ‖ Suoi, per li ſoi parenti, o amici, ec. *les fiens; les parens; les leurs*: vaghi ciafcuno d' eſſere il più onorato tra' fuoi

SUOCERO, f. m. Suocera, f. Padre, e Madre della moglie, o del marito, *beau-père; belle-mère*

SVOCICCHIARE, v. a. Diſamare, *Décrier, dire du mal de quelqu'un*

SVOCICCHIATO, ta, p. p. *Décrié*

SVOGLIARE, v. a. Tor la voglia, *dégoûter; rebutter; dégoûter* ‖ n. p. Perder la voglia, *s'être l'envie, ſe dégoûter*

SVOGLIATAGGINE, tezza, f. f. *dégout; averſion; ennui*

SVOGLIATAMENTE, avv. *nonchalamment; avec répugnance*

SVOGLIATELLO, add. *un peu dégoûté*

SVOGLIATO, add. Senza voglia, *dégoûté, délicat; difficile; brodeur* ‖ Suſt. per Ifvogliatezza, *dégoût*, &c. Iddio vi guarifca dello ſvogliato

SVOGLIATURA, V. Svogliataggine

SVOLAMENTO, ſ. m. vol

SVOLARE, v. n. Volare, *voler*

SVOLAZZAMENTO, f. m. *l'action de voltiger*

SVOLAZZANTE, add. Che ſvolazza, *qui volète* ‖ Che ſventola, *flottant; qui voltige*

SVOLAZZARE, v. n. Propriam. volar piano or qua, e or là, *voltiger; voltiter, voler à pluſieurs reprifes* ‖ Per Dibattere l'ale, *battre des ailes ſ' agiter; tournoyer* ‖ Metaf. Vagare, *errer, aller çà & là* Gli ſvolazzando per tutte queſte coſe, a modo, ec. ‖ Per ſimil. Eſſere agitato dal vento, *flotter, badiner au gré du vent*

L'altro filo vagante or quà, or là ſvolazza per l'aria

SVOLAZZATORE, verb. m. *qui volète*

SVOLAZZETTO, f. m. Sotta di picciolo panno, o velo, *draperie légère qui flotte, ou qui paroit flotter au gré du vent*

SVOLAZZO, f. m. Coſa, che ſvolazza, *ce qui flotte au vent*

SVOLERE, v. a. *changer d'avis; ne vouloir plus*

SVOLGERE, v. a. *développer; détortiller; détorder; déployer* ‖ Metaf. *détourner, divertir; diſſuader; déconſeiller* ‖ Par Metaf. *déclarer; expliquer; expoſer; éclaircir*: all' ufizio tuo s'appartiene di ſvolgere, e tirarne le cagioni delle coſe naſcoſe

SUOLO, f. m. Superficie di terreno, o d' altro, fu cui ſi cammina, *ſol; terre; parquet*: Le ſtalle, o Suolo, nel plur. le fuole al femm. Parte della ſcarpa, *ſemelle de ſoulier* ‖ Suolo. Diſteſo, o pieno di meccatanzole, o di graſce, o fim. pòſte ordinatim, e diſtintim, in pari l'una ſopra l'altra, *couche de marchandiſes*. Suolo a fuolo, *par couches* ‖ Suolo. Pianta del piede; e Parte dell' unghia morta delle beſtie di ſoma, e da traino, *corne du pied du cheval*, &c. ‖ Uſcir del ſuolo. Impazzare. V.

SVOLTA, ſ. f. Luogo dove ſi ſvolta, *détour; coude*; *encoignure*

SVOLTAMENTO, f. m. Lo ſvoltare, *détour; l'action de tourner*

SVOLTARE, v. a. Svolgere, *détourner; détorder; détourner* ‖ *déſaire* ‖ Semplicem. per Voltare, *tourner*: nello ſvoltar d' un canto danno un urto ‖ Svoltare altrui, *engager; perſuader; gagner; porter à*

SVOLTATO, add. *détourné*, &c.

SVOLTATORE, verb. m. *qui détourne, tourne*, &c.

SVOLTATURA, Svoltura, ſ. f. Lo ſvoltare, *détour; pli; courbure*

SVOLTICCHIARSI, v. p. *ſe tortiller, ou ſe détorder*

SVOLTO, add. Da ſvolgere, *développé; déployé; détortillé* ‖ Metaf. *détourné; perſuadé*: gli dubbj confermaſſe, gli ſvolti induceſſe alla fede ‖ Per Slogato, *déboîté, diſloqué; démis*

SVOLTURA, ſ. f. SALVINI. Svoltatura, Piegatura, Converſione. V.

SVOLVERE, v. a. Voce per lo più poet. *développer*, &c. ‖ Diſtorre, *détourner*, ec. V. Svolgere

SUONO, ſ. m. Senſazione, che ſi fa nell' udito dal moto tremolo dell' aria, cagionato da percoſſa, ſtrumento, voce, ec. *ſon* ‖ Per lo Strum. che ſi ſuona, *inſtrument de muſique* ‖ più danze ſi fecero, e ſuonarono diverſi ſuoni ‖ Per lo ſonare, *ſon*; *l'action de ſonner*: di canto divenne maeſtro e di ſuono ‖ Per le Parole, che ſi cantano, *chanſon*; *air*: cominciaro a cantare un ſuono, le cui parole cominciano: là ov' io fon giunto, &c. ‖ Per fama, *bruit*; *renommée*.

SUORA, f. f. Sorella; ancora, Aggiun. a nome di Monaca. *Sœur*

" SUORSA, per Sua Suora, *ſa ſœur*

SUPERAMENTO, ſ. m. *victoire; l'action de vaincre*

SUPERANTE, add. *qui ſurpaſſe, ſurmonte, &c.*

SUPERARE, v. a. e n. Rimaner ſuperiore, *ſurmonter*; *ſubjuguer*; *vaincre*; *ſurpaſſer*; *dévancer*

SUPERATO, add. *ſurmonté*; *ſurpaſſé*, &c.

SUPERATORE, verb. m. *vainqueur*; *victorieux*; *conquérant*

SUPERBACCIO, add. *très-orgueilleux*; *tout-bouffi*, *tout enflé de vanité*

SUPERBAMENTE, " Superbiamente, " Superbiſsimamente, avv. *ſuperbement, orgueilleuſement*; *fièrement* ‖ *violemment, magnifiquement*; *ſplendidement*; *avec éclat*

SUPERBETTO, add. *vain*; *un peu orgueilleux*, &c.

SUPERBIA, ſ. f. Appetito, ovveio deſiderio diſordinato, e perverſo di propria eccellenza, *orgueil*; *ſuperbe*; *vanité, arrogance, fierté*, *abondance*

SUPERBIENTE, Voc. Lat. add. Che ſi ſuperbiſce, *orgueilleux*, *ſuperbe*; *fier*; *arrogant*; *glorieux*; *bombant* ‖ Metaf. Abbondante di ſoverchio, *ſurabondant*; *ſuperflu*; *exceſſif*

SUPERBIRE, " Superbiare, v. n. Inſuperbire, *s'enorgueillir*; *s'enfler*; *devenir ſuperbe*

SUPERBISSIMO, add. Sup. *très-orgueilleux*; *très-fuperbe*; *très-arrogant* ‖ *très-magnifique*; *très-ſomptueux*; *très-ſplendide*: Cartagine, e Numanzia, ſuperbiſſime città ‖ *très-beau*; *très élegant*, *très-agréable*: Iocoſo, che ne canta nel ſuperbiſſimo ſuo ditirambo il gentiliſſimo Signor Redi

SUPERBITO, add. *enorgueilli*; *devenu orgueilleux*

SUPERBIUZZA, f. f. *vaine gloire*; *petit orgueil*

SUPERBO, " Superbio, add. Altiero, *ſuperbe*; *orgueilleux*: *hautain*; *altier*; Nobile, *magnifique*; *ſomptueux*; *ſplendide*: poichè 'l ſuperbo Ilion fu combuſto ‖ Superbo muſcolo. Quel muſcolo dell' occhio, che lo alza verſo la fronte, *le retreuve*; *l'orgueilleux*

SUPERBONE, add. *très-orgueilleux*, &c.

SUPERBUZZACCIO, add. *un peu trop orgueilleux*

SUPERBUZZO, add. *vain*; *petit orgueilleux*

SUPERCILIO, Voc. Lat. V. Sopracciglio

SUPEREMINENTE, Sopreminente, Sovreminente. V.

SUPEREROGAZIONE, f. f. Sopraabbondanza, *ſurrogation*

SUPERETAZIONE, f. f. Concepimento d' un feto nell' utero, in tempo che già ve n' è un altro, *ſuperfétation*

SUPERFICIALE, add. Che è nella ſuperficie, *ſuperficiel* ‖ Metaf. Eſterno, *extérieur*: andarono pure alla intenzione ſuperficiale della lettera ‖ Superficiale tintura, Idea, ec. *légere teinture, idée*, &c. ‖ In T. Matem. dicefi di alcune figure ſuperfic. a differenza delle ſolide, *ſuperficiel*

SUPERFICIALITÀ, f. f. *ſuperficie*; *ſurface*

SUPERFICIALMENTE, avv. *ſuperficiellement*; *légerement*; *ſuperficiemment*

SUPERFICIE, f. f. 1) Diſtuori di ciaſcuna coſa, *ſuperficie*; *ſurface*; *extérieur*; *dehors* ‖ Preſſo i Geom. Ciò, che ha lunghezza, e larghezza, *ſuperficie*; *aire*

SUPERFICIETTA, f. f. *petite ſurface*, on *ſuperficie*

SUPERFLUAMENTE, avv. *avec ſuperfluité*; *inutilement*

SUPERFLUITÀ, tade, tate, f. f. *ſuperfluité*; *ſurabondance*; *profuſion*; *excès*

SUPERFLUO, add. *ſuperflu*; *inutile* ‖ *ſurabondant*; *ſurabondant*

SUPERI, ſ. m. pl. Dil del Cielo, Numi de' Gentili, *les Dieux*

SUPERINFUSO, add. *infus*
SUPERIORE, s. m. *Superieur; chef; principal*
SUPERIORE, add. *supérieur; qui est au dessus*
SUPERIORITÀ, tade, tate, s. f. *superiorité; autorité; prééminence; élevation*
SUPERIORMENTE, avv. *supérieurement*
SUPERLATIVAMENTE, avv. *superlativement; au superlatif*
SUPERLATIVO, tiva, add. Il più sublime, *très-éminent*; *très-illustre* §. Dicesi che una cosa è buona, o cattiva in superlativo grado, *extrêmement bon, ou extrêmement mauvais*. Superlativo. T. Gram. Aggiun. di quel nome, che denota la maggior grandezza, o il più alto grado di qualsivoglia proprietà, *superlatif*
SUPERLAZIONE, s. f. *exagération; amplification*
SUPERNALE, add. *supérieur; qui est au dessus, ou qui vient d'en haut*
SUPERNALMENTE, avv. Con potenza superna, *divinement; surnaturellement*
SUPERNO, add. *supréme; divin; surnaturel; elevé*
SUPERPARZIENTE, add. T. Geom. e Arim. Dicesi di quella parte, che manca, perchè un numero, o una grandezza fu precisamente misurata d'un' altra, *surpassant*
SUPERPURGAZIONE, s. f. Soverchia purgazione d'un medicam. violento, *superpurgation*
SUPERSTITE, add. Che rimane dopo la morte altrui, *survivant*
SUPERSTIZIOSA, Superstiziosità, s. f. Curiosa, e vana osservazione d'augurj, fortilegj, o fim. cose proibite dalla vera Religione, *superstition; culte indiscret; outré; mal réglé* § Falsa idea, che si ha di certe pratiche della Religione, *superstition* § Fig. Soverchia scrupolosità, *excès d'exactitude*
SUPERSTIZIOSAMENTE, avv. *superstitieusement; indiscrettement*
SUPERSTIZIOSO, add. *superstitieux; devot outré; scrupuleux à l'excès* § Fig. *trop exact*
SUPERVACANEO, add. Non necessario, *superflu; inutile*
SUPINAMENTE, Supino, avv. *à la renverse; avec le ventre en l'air*
" SUPINARSI, n. p. Farsi a giacere colla pancia all' insù, *se coucher sur le dos*
SUPINAZIONE, s. f. Moto di supinazione, moto, per cui si volge il corpo, o dorso della mano verso la terra, *mouvement de supination*
SUPINO, s. m. Patte di verbo, la quale serve a formar varj tempi, *supin*
SUPINO, Anticam. Supino, add. Chè sta, o giace in sulle rene, *couché à la renverse; renversé; couché le ventre en l'air* § Ignoranza erassa, e supina, *ignorance crasse & grossière*
SUPPA, s. f. Zuppa, *soupe*
SUPPALLIDO, Voc. Lat. add. *un peu pâle; blafard*
SUPPEDIANO, V. Soppidiono
SUPPELLETTILE, s. f. Masserizie, *meubles; ustensiles; hardes* § Metaf. Non ho trovato tra la mia suppellettile cosa, che . . . tanto fiimi, quanto la cognizione delle azioni degli uomini grandi, *dans mon ciboire dans ma mémoire*
SUPPLANTARE, v. a. Ingannare, far cader in errore. *Tromper; decevoir* § Dare il gambetto. *Supplanter*
SUPPLANTATO, ta, add. *Trompé; supplanté*
SUPPLANTATORE, s. m. *Trompeur; qui supplante*
SUPPLANTAZIONE, s. m. *L'action de tromper; de supplanter*
SUPPLICA, Carta Memoriale, o Scrittura, *requête; supplique; placet*
SUPPLICANTE, add. *suppliant* § Sust. *le suppliant; la suppliante*
SUPPLICARE, Supplicare, v. a. Pregare umilmente, *supplier; conjurer*
SUPPLICATO, add. *supplié*, &c.
SUPPLICATORIO, add. *de supplication*
SUPPLICATRICE, verb. f. *suppliante*
SUPPLICAZIONE, s. f. Preghiera umile, *supplication; conjuration* § Per Supplica. V.
SUPPLICHEVOLE, Supplice, add. *suppliant; humble; modeste*
SUPPLICHEVOLMENTE, cantemente, Supplicemente, avv. *humblement; respectueusement*
SUPPLICIO, zio, s. m. Gastigo impollo a' malfattori dalla Giustizia, *supplice; tourment; peine*. Supplicio estremo, *la mort*
SUPPLIMENTO, s. m. *supplément; addition; surcroît*
SUPPLIRE, v. a. Sovvenire al difetto, *suppléer; parfaire; remplacer; fournir*
SUPPONIBILE, add. *qu'on peut supposer*
SUPPORRE, v. a. *supposer; immaginer; feindre* § *mettre dessous* § *subsituer; fabriquer*
SUPPOSITIVAMENTE, avv. *par supposition*
SUPPOSITIVO, add. *supposé; feint; imaginé*
SUPPOSITIZIAMENTE, avv. *d'une maniere supposée; à la place de . . . .*
SUPPOSITIZIO, add. Aggiun. singolarm. di parto, che si crede di un padre, ed è d'un altro, *supposé*
SUPPOSITO. Personalità, ipostasi. V.
SUPPOSITORIO, s. m. Cosa da por sotto, *suppositoire*
SUPPOSIZIONE, s. f. *supposition; hypothése* § Supposizion di parto. Delitto di chi suppone un parto, *supposition de part*
SUPPOSTA, s. f. Medicam. a guisa di cannelotto, che è mette per la parte deretana per muovete gli escrem. *suppositoire*
SUPPOSTO, s. m. *supposition; propositon que l'on suppose comme vraie*
SUPPOSTO, add. Da supporre, *supposé*, &c.
SUPPRESSIONE, s. f. *Suppression; extinction; abrogation*
SUPPRIMERE, v. a. Celare, *supprimer; cacher* § Lacerar di dire, *taire; passer dans silence* § Abolire, *annuller; abolir*
SUPPURAMENTO, s. m. zione. f. Maturazione di tumore, o fim. *suppuration; abcedissement*
SUPPURARE, v. n. Venire a suppurazione, *suppurer; abcedir*
SUPPURATIVO, add. e sust. Atto a promuovere suppurazione, *suppuratif*
SUPPURATO, add. *qui est venu à suppuration*
SUPPUTARE, v. a. Raccorre i numeri, *supputer; calculer; additionner*
SUPPUTATORE, ta, add. *Supputé; calculé; additionné*
SUPPUTAZIONE, s. f. Calcolo, summa, *supputation; calcul*
SUPREMAMENTE, avv. *souverainement; parfaitement; extrêmement; il faut*
SUPREMAZIA, s. f. Dicesi del diritto, che i Sovrani dell' inghilt. si hanno acquisto d'esser capi della Religione, *Suprématie*
SUPREMO, add. *suprême; souverain; souverainement*
SUR, Prep. Sor, Su, Sopra, *sur; dessus; au dessus*; per *dessus*: vidi uno scolare fur un muletto bajo
SURALE, s. f. Una delle diramazioni del tronco infer. della vena cava; dicesi anche, all'add. delle parti appartenenti alla gamba, *surale*
SURREGAZIONE, Voc. dell' uso, V. Superenogazione, e più Tose.
SURGENTE, add. *qui sort; qui se leve*
SURGERE, e Sorgere, v. n. Uscir fuori, *se leve; sourdre; sortir* § Sollevarsi, s' *élever* § Scaturire, *jaillir; couler; s'écouler* § Saltre, *monter* § Incominciare, *commencer*: fornita la detta lezione, furse un altro uficio di maggior lieva § Nascere, *naître; naitre; provenir* § Approdare, *arriver; mouiller; relâcher*: surgiam pur presto, e fuggiam via fortuna
SURRESSIONE, zione, t. f. *reſurrection* § Risalta di turrito, *la tête de Pâque*
SURRETTIZIAMENTE, avv. *subrepticement*
SURRETTIZIO, add. T. Leg. Aggiun. di Scrittura falsa, o di Grazia ingiustamente ottenuta, *subreptice; furpris; obtenu par fraude*
SURREZIONE, Surressione. V. § Apponimento di alcuna afferzione falsa in qualche forma pubblicata, *subrépticn* § Impeto, inconsulto, *étourderie; précipitation*
SURROGAMENTO, s. m. zione, f. *subrogation; substitution*
SURROGARE, v. a. Mettere uno in luogo d' un altro, *subroger; substituer*
SURROGATO, add. *subrogé*, &c.
SURTO, add. Da surgere, *levé; sorti*, &c. § Svelto, *degagé; délié; dispos*: fecele adunque il cavallo alto di testa, e sciolto di collo
SUSCETTIBILE, add. *susceptible; capable de servoir en soi*
SUSCETTIBILITÀ, s. f. *capacité de recevoir; qualité de ce qui est susceptible de quelque chose*
SUSCETTIVO, add. *qui reçoit, ou qui est propre à recevoir* § Sust. *ce qui reçoit*
SUSCEZIONE, s. f. *susception; reception*
SUSCITAMENTO, s. m. *résurrection* § Metaf. *suscitation; mouvement; soulevement*
SUSCITARE, v. a. *susciter; réſuſciter; ranimer; revivifier* § Eccitare, *susciter; exciter; exciter* § in fign. n. e n. p. *reſſuſciter; revenir à la vie; revivre*
SUSCITATO, add. *reſſuſcité*, &c.
SUSCITATORE, verb. m. *qui reſſuſcite* &c. § Metaf. *qui ſuſcite; excite*, &c.
SUSCITATRICE, verb. f. *qui excite; provoque*, &c.
SUSCITO, add. Liberato, e quasi suscitato, *délivré*
SUSINA, s. f. Frutta d'estate, che ha nocciolo, e pelle liscia, e sottile, ed è polputa, e fugosa, *prune*
SUSINO, s. m. L'Albo della susina, *Prunier*
SUSO, V. Su
SUSORNIONE, s. m. Più comun. Sornione, Chi tiene in se i suoi pensieri, nè li lascia intendere, *un fourneis; un dissimulé; un fourbe creux*
" SUSORNO, Suffimieazione; ancora Scappellotto, *soufflet*
SUSPENSIONE, s. f. *ſuſpenſion; ſuſtèvre; trève* § Per Censura ecclesiast. *Suſpenſion*
SUSPENSIVO, add. *ſuſpenſif*
SUSPESO, V. Sofpeſo § Per incerto nella Sofpenſione. *Suſpens; interdit*
SUSPICARE, Sofpettare, V.
SUSPINGERE, Sofpingere, V.
SUSPIZIONE, s. f. *ſuſpicion; ſoupçon; défiance*
SUSSECUTO, add. Che è seguito immediatam. *enſuivi*
SUSSEGUENTE, Suſſecutivo, Suſſequente, add. Che seguita immanten. *ſuſſéquent; ſuivant*
SUSSEGUENTEMENTE, Suſſequentemente, avv. *ſuſſéquemment; ſucceſſivement*

SUS-

gli occchj, al n. p. *fe bouclier les oreilles*.

STOPPIA, ſ. f. Parte di paglia timaſta in ſul campo, ſegate le biade, *chaume ; feuille ; etteule*

STOPPINARE, v. a. Dal fuoco cello ſtoppino, *donner le feu avec une chandelle*

STOPPINO, ſ. m. Lucignolo di candella, *lumignon d'une lampe, d' une chandelle*

STOPPIONACCIO, ſ. m. *gros, volain chaume*

STOPPIONE, ſ. m. Erba pungente, che viene tra le ſtoppie *chardon de vignes* § Pet iſtoppia, *chaume*

STOPPOSO, add. Che ha della ſtoppa, o e a guiſa di ſtoppa, alido, *qui tient de l'etoupe ; ou estoupenna*. Diventar ſtoppoſo, *ſe cordir*

STORACE, ſ. f. Ragia odoriſera nota d' un alb. detto pure Storace n. *Storax , ou Styrax*. L'Alb. dello Storace. *Aliboufier*

STORCERE, v. a. travolgere *p. torder ; tourner de travers* § n. p. *ſe torder , on ſe donner une entorſe* § Metaf. Svolgere , *détourner , tourner* § interpretare ſinillamente, *détourner de ſon vrai ſens* § Storcerſi un piede, braccio, o ſim. *ſe disloquer , ſe démettre un pied , un bras* ec. § Storceſi , ſig. Contraſporſi , *s'opoſer ; contrecarrer* : le pet aventura alcuno ſvelgognato, o arrogante preſumeſſe di ſtorcerſi contro all' autorità dell' Eterno Artefice , intenda, ec. § Storcere , per lo contrario di Torcere , *détordre ; démortifier*

STORCILEGGI, ſ. m. Preſſo il Davanzati Dottoretto, *Docteur, manuais Avocat , qui pretend le ſcavoir , & ne ſait rien , ou qui interprete tout de travers*

STORCIMENTO, ſ. m. *diſtorſion , contorſion* . Storcimenti di parole, *détour*

STORDIMENTO, ſ. m. gione , ſ. Stupidità , *étourdiſſement ; aſtoniſſement ; bêtiſe ; étourderie*

STORDIRE, in ſign. att. Far rimanere attonito , *étourdir* § v. n. e n. p. Rimanere attonito, *être , ou reſter étonnié*

STORDITAMENTE, avv. *étourdiment ; inconſidérement , à l'étourdie*

STORDITEZZA, ſ. f. *étourderie*

STORDITIVO, add. *propre à étourdir*

STORDITO, a'd. Sbalordito, *étonné ; étourdi ; étourdi ; bête*

STORIA, ſ. f. Propriam. diſſusa narrazione di coſe ſeguite , *hiſtoire* § Succeſſo , *récit ; conte ; aventure* § Leggenda , *poéme ; légende ; hiſtoire* § Dipintura , *hiſtoire , tableau d' hiſtoire* § Storia , ſig. *hiſtoire , choſe longue & embrouillée* § Fate molte ſtorie , Uſare molte , e replicate diligenze intorno a checchedia , *faire des hiſtoires ; traîner en longueur*

" STORIALE, ſ. m. Scrittor di ſtorie , *hiſtorien*

STORIALE, add. Di Storia , *hiſtorial*

STORIALMENTE, avv. *hiſtoriquement*

STORIARE, v. a. Dipignere ſtoria, *hiſtorier* § Dar materia di ſtoria, *donner un ſujet d' hiſtoire* § Per l' eſercizio ſtoria , *écrire une hiſtoire* § Talora vale Patir per lo'ndugio , *ſouffrir , ou s'ennuyer d' attendre* e l' una cagione , e l' altra potè eſſere per non ſaſio ſtoriare

STORIATO , add. *hiſtorié*

STORICAMENTE , avv. *hiſtoriquement*

STORICO, ſ. m. *hiſtorien ; hiſtoriographe*

STORICO, add. *hiſtorique*

STORIELLA, tletta, ſ. f. Piccola ſtoria, *hiſtoriette*

STORIEVOLE, add. Di ſtoria, *hiſtorique*

STORIOGRAFO, ſ. f. m. Scrittor di ſtoria , *hiſtoriographe ; hiſtorien*

STORIONE, ſ. m. Peſce maſino , *eſturgeon*

STORIUZZA, ſ. f. *hiſtoriette ; petite hiſtoire*

STORMEGGIARE, v. n. Fare ſtormo , *s' aſſembler ; faire enbat* § Per Sonare a ſtormo , *ſonner le tocſin* : il Signore fece follecitare la gente eo' ſuoi bandi , e ſtormeggiare le campane

STORMEGGIATA, ſ. f. Romor di ſtormo, *tintamarre*

STORMENTO , V. Strumento

STORMIRE, v. n. *faire du bruit , du fracas*

STORMO, ſ. m. *troupe , bande des gens pour rembattre* . Stormo d' uccelli , *vol d' oiſeaux* § Stormo , *compagnie ; cohue* : e ancor de' miei can ſuggo lo ſtormo § Stormo , *combat ; bataille* : e' vidi già cavalier muover campo, e cominciare ſtormo, e far lor moſtra

STORNARE , v. a. Far tornare indietro , *faire retourner ; faire rebrouſſer chemin* § Diſtaccare , *détourner* § v. n. Tirarſi indietro, *reculer , rebrouſſer chemin* : combattendo a piede , ſenza alcuno ſtornare , ec.

STORNELLO, ſ. m. Storno , uccello nericcio picchiettato di bigio , che vola a ſchiere . *Etourneau* § Stornello , o Paleo. Strum. fanciull. *tempie ; ſabot* § in forza d' add. *diceſi di balestieri* e' cavalli , mutilo di color bianco , e nero , *étourneau*

STORNO , ſ. m. *l' action de détourner* § Per Stornello , v. *ſup.*

STORPIAMENTO , Stroppiamento , ſ. m. *l' action d' eſtropier*

STORPIARE, Stroppiare, v. a. Guaſtar le membra , *eſtropier ; diſlocquer bras , ou jambe* § Metaf. *empêcher ; traverſer ; mettre obſtacle* : gli Aretjni con loro Ambaſciadori ſtorpiarono , che 'l comune non fece la impreſa in Arezzo , o Pronunziare ſtrarmente , *écorcher ; prononcer mal* : gli abitatori del Contado florentino facilmente , e corrompono l nomi

STORPIATACCIO , add. e pet lo ſuſ. *eſtropié*

STORPIATO , Stroppiato , add. *eſtropié* ; e *ſuſ. un eſtropié*

STORPIATORE, verb. m. *qui eſtrop le*

STORPIATURA , Stroppiatura , ſ. f. *l' action d' eſtropier , & la choſe eſtropiée* : *ſplée*

STORPIO, Stroppio , ſ. m. In ſenſo d' impedimento , *empêchement ; déſangement ; obſtacle* § Per diſconvenienza, Sconcio. V.

STORRATO , add. Che è ſenza torri, *qui n' a point de tours*

STORRE, Stogliere, v. a. *détourner ; détourner , éloigner*

STORSIONE, ſ. f. Propriam. Aggravio ingiuſto , quale ſogliono imporre i tiranni a' ſudditi , *extorſion ; concuſſion* § Per Torſione , *tournûre* : ſteiu a' dolori , e ſtorſioni di ventre , che hanno gli ulfenterici , togli etuſca, ec. § Tormento , *tourment ; ſupplice* : vennono i Filiſtei, e preſonlo , e dopo molte ſtorſioni cavarongli gli occhj

STORTA , ſ. f. Storcimento , *entorſe* § Atme offenſiva , *fabre ; cimeterre ; braquemart* § Strum. di fiato , *ſerpent* § Vaſo da Rillare , *cornue* .

STORTAMENTE , Travoltamente. V.

STORTETTA , ſ. f. *petit ſabre ; petit cimeterre*

STORTIGLIATO , lato , ſ. m. latura , ſ. §. Maniere del cavallo , il quale avviene alla giuntura della gamba all alto al piè , *mémarcheure ; entorſe ; effort à la jambe*

STORTO , add. Da ſtorcere , *détors* , &c. § Iſtravolto , *biſcornu ; tortu , divertiſ ; bancroche* : e fece un certo vifo ſtorto , e ſtrano , ec. § Fig. *ſcarti , d'uſoge* : altri per ciò da provvedenza ſtorta) iniquo , *mauvais ; méchant ; pervers* : certamente coſtui prende il premio di Dio per la ſtorta intenzione

STOVIGLI , ſ. m. pl. Stoviglie, ſ. f. pl. Generalm. Tutti i vaſi di terra, per uſo di cucina , *poterie* § Generalm. Ogni vaſo, benchè non ſia di terra, *batterie de cuiſine , uſtenſiles , voles*

STOVIGLIAJO , ſ. m. Chi lavora , e vende ſtoviglie . *Potier de terre*

STRABALZAMENTO, ſ. m. *l' action de balotter* , &c.

STRABALZARE, v. a. Mandar chicchefſia in qua , e in là con iſcherno , e con iſtrapazzo , *balotter ; faire ſauter*

STRABATTERE, v. a. Travagliare grandemente , perchè Stia , e tra , in compoſiz. denotano accreſcim. *tourmenter , inquiéter fort*

STRABERE , v. a. *boire avec excès , à tire larigot*

STRABEVIZIONE , ſ. f. *l' action de boire avec excès*

STRABILLARE, Strabillire , è più in uſo . In ſign. n. e n. p. *s'emerveiller ; s'étonner beaucoup*

STRABILIATO , lito, add. *emerveillé* , &c.

STRABILIMENTO , ſ. m. Difetto di coloro , che hanno della debolezza in alcuno de' muſcoli terti , ovvero obbliqui dell' occhio , ſicchè guardano bieco , *ſtrabiſme*

STRABISUNTO , ta, add. *Trop oint ; trop ſale*

STRABOCCAMENTO, ſ. m. *chûte précipitée & excès , regorgement*

STRABOCCANTE , Strabocco , add. *exorbitant ; exceſſif ; ſuperflu*

STRABOCCARE, v. n. e n. p. *ſe précipiter ; regorger , déborder* § Metaf. *ſe plonger , ſe plonger*

STRABOCCATAMENTE , avv. *démeſurément ; exceſſivement* § *précipitamment* : ma coſtoro ſtraboccatamente tra Giudei , ec.

STRABOCCATO , Strabocco , add. *précipité ; exceſſif ; exorbitant* § *fougueux ; temperé ; incompliété*

STRABOCCEVOLE , add. *exceſſif ; démeſuré ; déréglé* § *eſcarpé ; roide ; ſpirilleux*

STRABOCCHEVOLISSIMAMENTE, avv. ſup. *Très-précipitamment ; très-inconſidérément*

STRABOCCHEVOLMENTE , avv. *précipitamment ; étourdiment* § *exceſſivement ; immodérément ; fort extrême* : più che mai ſtraboccheevolmente ſpendeteno

STRABOCCO , ſ. m. *précipice ; chûte ; encaſtican. trébuchement*

" STRABONDANZA , ſ. f. *grande abondance*

STRABUONO , add. *excellent ; très-bon*

STRABUZZANTE , add. *qui roule les yeux & regarde fixement*

STRABUZZARE, v. a. Stravolgere gli occhj affiſando la viſta , *rouler les yeux & regarder fixement*

STRACANTARE , v. a. *chanter de la meilleure grace*

STRACCA , ſ. f. Straccamento , *laſſitude* : *fatigue* § A ſtracca , avv. *de force ; à force de fatigue* § Talora pet lo ſtraccale , *avaloire*

STRAC-

STRACCAGGINE, f. f. Straccheria, lo ſtrign. di Noja, *annui : langueur*

STRACCALE, ſ. m. Sorta d'arneſe per lo più di cuojo, *avaloire* § Per ſimil. Striſcia di checchesſia, *bande*

STRACCAMENTO, ſ. m. *laſſitude : fatigue*

STRACCARE, v. n. rñ, n. p. *ſe laſſer ; ſe fatiguer* § In att. ſign. *laſſer ; fatiguer ; haraſſer* § Metaf. *infaſtidire* e *importunare ; incommoder* : tu m' hai ſtracco, lo t'ho inteſo, picchia, ed eſcine

STRACCARICO, add. *ſurchargé*

STRACCATIVO, add. *las ; fatigué*, &c.

STRACCHIEZZA, ſ. f. Straccio, m. Stanchezza, *laſſitude ; fatigue* § Noja, *ennui*, *dégoût* : a queſto termine ſon venuto per ſtracchezza della Corte

STRACCHICCIO, add. *un peu las ; un peu fatigué*

STRACCIAFOGLIO, ſ. m. Sorta di Quaderno, *brouillon ; journal*

STRACCIAJUOLO, ſ. m. Colui, che col pettine ſtraccia i bozzoli della ſeta, o altro, *cardeur de ouate, de ſoie*

STRACCIAMENTO, ſ. m. *déchirement : déſarticulation* § Metaf. *deſtruction ; diſſipation, ruine, renverſement* : con tutto quello ſtracciamento di cittade ec.

STRACCIARE, v. a. Squarciare, *déchirer ; lacérer* § Metaf. Straccian lo mare, *fendu la mer* ; *filonner les mers* ; Straccian lo mare colle vele diſtese, ec. § Per Sbranare, *démembrer ; déchirer* § Fracaſſare, *rompre, briſer, déſaſtrer* : perlono lu mare da ſe, delle ſue galee, ec. e molte altre ruppono, e ſtracciarono in diverſe parti § Diſunire, *deſunir ; déſaſſer* : la Città n'era in molte parti ſtracciata, e divia, cioè diſunita § Straziare, *tourmenter ; étrangler ; inquiéter*

STRACCIASACCO, A ſtracciafacco, avv. V. A Squarciafacco

STRACCIATAMENTE, avv. A ſtracci, A brani, *en lambeaux, en morceaux*

STRACCIATO, add. *déchiré*, &c. Aggiun. a uomo, o donna, *déguenillé ; qui a les habits en loque* ; *fait en cuiſſeur de pommes* § Metaf. *briſé ; rompu* § Aperto, rovinato, *ruiné, ouvert ; abattu* : Diviſo, o ridotto in cattivo ſtato, *diviſé, diſſipé, bas ; réduit en mauvais état* : l'Italia non ſolo al ſuo ſolito disunita, e ſtracciata da'ſuoi, ma, ec.

STRACCIATORE, verb. m. *qui déchire, ec.*

STRACCIATURA, ſ. f. *déchirure ; accroc ; bris*

STRACCICALARE, v. a. *babiller ; caqueter ; laſer trop*

STRACCIO, ſ. n. Veſtimento, o qualſivoglia panno conſumnito, e ſtracciato. *haillon ; chiffon ; guenillon ; drille* § Straccio, Brandello, e brano, *un morceau ; lambeau ; loque* § Straccio, e Straccialtra, *déchirure ; accroc* § Fatto a ſtraccio, fig. *Bâtard ; illégitime* § Qualche volta, per Niente, *rien, point du tout* : non me fapeva ſtraccio § Straccl. La Seta de' bozzoli, e ſim. *fleuret* § Straccio. T. delle Cattiere. Ferro da tagliare i cenci, *déchiqueta*

STRACCIONE, add. *déchiré ; déguenillé ; déguenillé*

STRACCO, add. Stanco, *las ; fatigué ; abattu ; affoibli* § Per ſimil. *ruiné ; accablé* : il contado era più ſtracco, ... che la Città § Terreno ſtracco, *terrain fatigué ; épuiſé* § Diceſi anche di certo Carni degli animali morti, *viande qui commence à ſentir*

STRACCOCERE, v. a. *faire cuire trop long temps*

STRACCONSIGLIARE, v. a. *conſeiller fort*

STRACCURARE, e deriv. V. Trafcurare, &c.

STRACOLLARE, V. Tracollare

STRACONTENTO, add. *très content*

STRACORRERE, v. n. *courir vitement ; paſſer outre en courant ; s'écouler avec rapidité*

STRACORREVOLE, add. *qui s'écoule, qui paſſe avec rapidité*

STRACORSO, add. *écoulé avec rapidité* " STRACOTANZA, tato. V. Tracotanza, ec.

STRACOTTO, add. *trop cuit*

STRADA, ſ. f. Spazio di terreno deſtinato dal pubblico per andare di luogo a luogo, *chemin ; rue* § Strada maeſtra ; vicinale ; battuta, *grand chemin ; chemin ou rue de traverſe ; chemin battu* § Strada del Cielo, fig. *chemin du ciel* § Gettarſi, Andare, State alla ſtrada, e ſim. *ſe jetter, aller, être ſur le chemin* § Gittarſi alla ſtrada, per ſim. *s'emparer, ſe ſaiſir de tout ce qui ſe préſente* § Fare ſtrada, dicono i Marinari del far vela, Fartotta, *cingle, navigue*

STRADARE, v. a. *montrer ; frayer le chemin ; arbenniner*

STRADATO, add. *arbenniné*

STRADETTA, diminut. Stradella, Stradizza, ſ. f. *ruelle, petite rue*, on ebenisto ſtreit, *petit*

STRADIERACCIO, ſ. m. *mauvais, ou méchant gabelier*

STRADIERE, ſ. m. Chi a' luoghi del dazio ſcrima le robe, per le quali dee pagarſi la gabella. *Gabelene*

STRADINA, o Canoniera. V.

STRADIOTTO, ſ. m. Nome di alcuni ſoldati condotti di Grecia da' Veneziani, *ſtradiot*

STRADONE, ſ. m. *allée*

STRADOPPIO, ſ. m. Aggiun. dato ſingolarm. al giuchino. *Double*

STRAFALCIARE, v. n. Trafalciar ſegando colla ſcharra. *Enlever quelque choſe en ſauvant* § Metaf. *marcher allez à toutes jambes* § Per ſimil. *negliger ; agir, ou parler ſans régle, ni meſure*

STRAFALCIONE, ſ. m. Errore commeſſo per trafcuraggine, *faute ; négligence* ; *bévue* § Stravaganza, *extravagance ; bizarrerie*

STRAFARE, v. a. *faire trop ; faire plus qu'il ne faut*

STRAFATTO, add. *qui a fait plus qu'il ne falloit* § Aggiun. di frutta, biane, e ſim. *trop mur ; trop fait*

STRAFELATO, Trafelato, Coſternato. V.

STRAFFICARE, v. a. Strigare, ſtraficiare, *dépêtrer ; débrouiller ; arbenre*

STRAFFICATO, add. *débrouillé*, &c.

STRAFIZZECA, ſ. f. o Straſigata. Erba, che uccide i pidocchi, *Pédiculaire ; eſtle de coq ; ſtraphiſaigre ; herbe aux poux* § Fig. *qualche ſtrange naturacciaſ* e potria molto ben queſto garzone voler con queſto banchetto far qualche ſtrafizzeca

STRAFORARE, v. a. *percer de part en part ; percer à jour*

STRAFORMARE, to. Straformagione, V. Trasformare, ec.

STRAFORO, m. Lo ſtraforare, *ouvrage percé à jour* § Lavorar di ſtraforo, *faire des ouvrages percés à jour* § Metaf. *agir à la fourdine, ſous eau, ſous main* : ma il Conte, ch' era eſperto, ed avviſato, lavora di ſtraforo ad ogni mano § Pur per metaf. Cardare, ec. Lavorar alcuno di ſtraforo, *accabler quelqu'un de beaux diſcours ; le débiter à belles dents* § Paſſar, operare, e ſim. per lo ſtraforo, prov. *s'empioyer dans quelque affaire ſans qu'il y paroiſſe, ou ſans qu'on s'en doute*

STRAFUGARE, V. Trafugare

STRAGE, ſ. f. Macello, *maſſacre ; carnage, boucherie*. Strage di cacciagione, *abatis de gibier*

STRAGGERE, v. a. *détruire ; diſtourner ; aliener*

STRAGLIO, ſ. m. Groſſo cavo che ſerve a tener ſaldi gli alb. della nave, *étay, ou étai*

STRAGODERE, v. n. *jouir beaucoup*

STRAGONFIARE, v. a. *gonfler, enfler trop*

STRAGRAVE, add. *très grave*. Accidente ſtragrave, *cas, événement très-fâcheux ; très fer*

STRAINARE, v. a. Levare del tralno, *dételer*

STRALCIARE, v. a. Tagliare i tralci ; e per ſimil. checcheſſia alla peggio, *couper, tailler les branches de vigne ; tailler, couper* : e per metaf. Sbrigare come diſpetato, e pota, e tonda, e ſcapezza-va, e ſtralcia § Metaf. Strigare, dar fine, *terminer ; expédier ; débrouiller ; démêler* : .... non poteva di leggiere, nè ſubitamente ſtralciare, pensò, ec. § § Stralciare, vale anche Terminare una controverſia, *faire un accommodement ; faire finir ſes parti*

STRALCIO, ſ. m. Lo ſtralciare, fine, *fin ; iſſue* § E ſe tra voi caduta è differenza, intero ſtralcio faceiaſi d' ogni affaire, *faire finir ſes parti*

STRALÉ, ſ. m. Freccia, *fléche ; trait ; dard* § Metaf. *coup de malheur ; revers de fortune* : ben ti dovevi pel primo ſtrale delle colle fallaci levar ſuſo

STRALETTO, ſ. m. *petit trait ; petite fléche*

STRALIGNARE, e deriv. V. Tralignare

STRALUCENTE, add. *très-brillant, luiſant, éclatant*

STRALUNAMENTO, ſ. m. *roulement des yeux*

STRALUNARE, v. a. Stravolgere in qua, e 'n là gli occhi) aperti il più, che ſi può, *rouler les yeux*

STRALUNATO, add. *louche ; qui a la vue de travers*

STRAMALVAGIO, add. *très-méchant ; très-malin*

STRAMAZZARE, v. a. Gettare impetuoſamente a terra, *atterrer ; renverſer ; étendre ſur le carreau* § v. n. Cader ſenza ſentimento a terra, *tomber évanoui, en défaillance* § Fig. Atterrire, *conſterner ; effrayer* : i romani popolari Romani erano caduti, e ſtrammazzati per molte cagioni

STRAMAZZATA, ſ. f. *chûte ; coup qu'on ne donne en tombant ſur terre*

STRAMAZZATO, add. *jeté, tombé par terre ; renverſé*, &c.

STRAMAZZO, Strapunto. V.

STRAMAZZONE, ſ. m. *rude coup qu'on ſe donne en tombant, ou étant jeté par terre* § T. del giuoco della ſcherma, *eſtramaçon*

STRAMBA, ſ. f. Fune fatta di cert' erba, *corde faite de genet d'Eſpagne que quelques-uns appellent Soarton*

STRAMBASCIARE, to, Trambaſciare, ec.

STAM-

STRAMBELLARE, v. a. Spiccar brandelli, *débiter* ; *déchiqueter*, *démembrer*

STRAMBELLATO, add. Sbranato, *débité* ; *démembré*, &c.

STRAMBELLO, f. m. Brano, o Brandello. Parte spiccata, o pendente dal tutto. Dicesi per lo più de' vestimenti laceri, *haillon* ; *lambeau* ; *lipe*.

STRAMBO, V. Strambo § Aggiun. di gamba, vale Torto, *cagneux* ; *bancroche*.

STRAMBOTTO, ttoio, f. m. *sorte de poésie Italienne*, *extrémement en allusant*, *que les amoureux chantent à leurs maîtresses*

STRAME, f. m. Ogni erba secca, *fourrage qu'on donne à manger aux animaux & dont on leur fait litière* § Fig. Letto, *lit*, *gîte* ; *demeure* : ma fe due di del confuto strame I poveracci mai rimangon pulvi, e bafa

STRAMEGGIARE, v. a. *manger le foin*, *le fourrage*

STRAMENARE, Straportare. V.

STRAMEZZAMENTO, f. m. *interpolition*

STRAMEZZARE, V. Tramezzare

STRAMOGGIANTE, add. *furabondant* ; *excéffif*

STRAMOGGIARE, v. n. Soprabbondare, ed è proprio della ricolta, quand' ella passa d'affai il folito, *furabonder*

STRAMORTIRE, to, V. Tramortire

STRAMPALATERIA, Spropositone, V.

STRAMPALATO, add. Voc. baff. *extravagant* ; *étrange*

STRANACCIO, add. *très-étrange*, &c. V. Strano

STRANAMENTE, avv. Zoticamente, *durement* ; *groffiérement* § Stravagantemente, *étrangement* ; *bizarrement* § Smifuratamente, *excéffivement* ; *démefurément*

STRANAPALATO, v. a. Allontanare, *éloigner* ; *écarter* ; *aliéner* § In fign. att. Biftrattare, *maltraiter*

STRANATO, add. *éloigné* ; *écarté*, &c.

STRANATURARE, v. a. Far cangiar di natura, *dénaturer*

" STRANCARE, to. V. Straniare, ec.

STRANETTO, add. *un peu étrange*

STRANEZZA, f. f. Mal trattamento, *mauvais traitement* ; *vexation* ; *outrage* § Cofa ftraniera, *chofe étrange*

STRANGOLARE, v. a. Strozzare, *étrangler*, *fuffoquer* § Per fimil. Eftinguere, *éteri* e la ftancare fame colla fatollirade ftrangoliamo. Qui vale fcfiare, *raffaffer* § n. p. Alzai la voce sforzatamente, *crier à tue tête* ; e così gridando, e ftrangolandofi, ec.

STRANGOLATO, add. *étranglé*, &c. § Per fimil. *éteri* § Dicefi anche di Voce fcvecchiamente acuta, e fottile, e sforzatamente alta, *voix aigre*

STRANGOLATOJO, add. *qui met la corde au cou* ; *qui étrangle* ; *dangereux*

STRANGOLATORE, verb. m. *qui étrangle*, *fuffoque*

STRANGOLO, f. m. *étranglement* ; *fuffocation*

STRANGOSCIARE, Trambafciare. V.

STRANGOSCIATO, add. *las* ; *fatigué*, *abattu* ; *baouffi*

STRANGUGLIONE, ni, e Strangoglioni, f. m. Sorta di malattia del cavallo. *étranguillon* § Si dice anche negli uomini una malattia delle glandule della gola dette Tonfille, *efquinancie* ; *enflures des amygdales* § Infermità in gen. ma non grave, *indifpofition* ; *incommodité* alle giovani § buon boccon!, e alle vecchie il ftrangoglioni

STRANGURIA, f. f. Depravata uficita dell' orina, allorchè fi manda fuori a goccioli a goccioli. *Stranguarie*

STRANGURIARE, v. n. *être incommodé ou malade de ftrangurie*

STRANGURIATO, add. *qui eft malade de ftrangurie*

STRANIANZA, V. Stranezza nel fecondo figu.

STRANIARE " Straniare, v. a. *éloigner* ; *écarter* ; *féparer* ; *aliéner*

STRANIATO " Straniato, add. *éloigné*, &c.

STRANIERE, ro " Strangio, add. Foreftiero, ftraniero § Lontano, *éloigné*

STRANIO " Strangio, add. Alieno, *étranger* § Stravagante, *étrange* ; *extraordinaire* ; *inouïe*

STRANISSIMAMENTE, avv. Sup. *très étrangement* § *démefurément* ; *excéffivement*

STRANISSIMO, add. Sup. *très-étrange* § *très-extravagant*, *très extraordinaire*

STRANO " Strangio, add. Non congiunto di parentela, nè d'amiftade, *étranger* § Per Foreftiero, ftraniero, *étranger* § Per fim. *étrange* ; *extravagant* ; *bizarre* ; *extraordinaire* § Ignudo, *nud* ; *vuide* ; *impuiffant* : non fi vuol. Effer nè tutfico, nè ftrano, ma piacevole, e domeftico § Per Alieno, *éloigné* ; *féparé* ; *écarté* § Per Pallido, e macilente, e quafi trafigurato, *maigre* ; *pâle* ; *défait* ; *défiguré* ; ella avev' anni più, che la Cumana, gionza, torta, ftarfa, nera, e ftrana

STRANO, avv. Ritrofamente, *rudement* ; *fièrement* : Cafon non rifpofe nulla, ma guardalo ftrano, e con fiero vifo

STRANUCCIO, add. *maigrelet* ; *fluet* ; *délicat*

STRAORDINARIAMENTE, avv. *extraordinairement* ; *fingulièrement*

STRAORDINARIO, f. m. Sorta di Corriere. *Courrier extraordinaire* § Donzello, o Mazziere d'alcun Magiftrato. *Maffier* § Lettore ftraordinario. *Lecteur*, *Profeffeur extraordinaire* § Dicefi anche di qualfivoglia cofa, che altri faccia fuor del fuo confueto, *déraifonable* ; *un extraordinaire*

STRAORDINARIO, add. *extraordinaire* ; *inconvenable* ; *étrange* ; *etonnant* ; *excéffif*

STRAPAGARE, v. a. *fur-payer*

STRAPAGATO, add. *fur-payé*

STRAPARLARE, v. a. *difoéfer* ; *médire*

STRAPAZZARE, v. a. Far poco conto di checchefia, *mépriſer* ; *dédaigner* § Maltrattare, *maltraiter* ; *inſulter* ; *fatiguer* § Strapazzare il meftiere, fig. *noyonner* ; *travailler à dépeche compagnon* § Strapazzare un cavallo, o fim. *éhapaffer*, *excéder un cheval*

STRAPAZZATAMENTE, avv. *négligemment* ; *nonchalamment*

STRAPAZZATO, add. *mépriſé*, &c.

STRAPAZZATRICE, verb. f. *qui mépriſe* &c.

STRAPAZZO, f. m. Scherzo, *mépris* ; *outrage* ; *inſulte* § Cofa da ftrapazzo, *de fatigue* ; *de tous les jours* § Lo ftrapazzare, *excès* ; *défordre* ; *peu de foin de ſoi-même*

STRAPERDERE, v. a. *perdre beaucoup*

STRAPIANTARE, v. Trafpiantare

STRAPIOVERE, v. n. *pleuvoir à verſe*, *on à franc*

STRAPORTARE, v. a. Trafportare, *tranſporter* ; *emporter* ; *porter ailleurs* § Per fimil. Commuovere difordinatam. *débauffer* ; *animer* ; *remuer trop*

STRAPOTENTE, add. *très puiſſant*

STRAPPAMENTO, f. m. *ſéconſſe pour arrachée*

STRAPPARE, v. a. Levar via con violenza, *arracher* ; *débiner* § Per Ifchiantare, *rompre* ; *caſſer* : quelli vafi d' oro più fchietto fortiglia, e diftende, e finalm. ftrappa

STRAPPATA f. f. Strappamento. V. § Strappata. Tratto di corda per tormentare un reo, *ehapade*

STRAPPATELLARE, f. f. *petite ſecouſſe*

STRAPPATO, add. *arraché*, &c. § Per fim. *obtenu par force* § *ſéparé*, *éloigné par force* : e ftrappato dalla conforte

STRAPUNTINO, f. m. Materaffino, *petit matelas*

STRAPUNTO, f. m. *réparée de matelas* : I Marin. *homac* ; *ſtrapontin*

STRAPUTARE, add. *très riche* ; *riche comme un Crœſus*

" STRARIPEVOLE, add. *fort éſcarpé* ; *fort rude*

STRASAPERE, v. n. *ſavoir beaucoup plusqu' il ne faut*

STRASAPUTO, add. *très-bien fu*

STRASCICAMANTI, f. m. *qui entraîne ou qui arrête par mains*

STRASCICANTE, add. *trainant*, *qui traîne à terre*

STRASCICARE, v. a. Strafcinare, *traîner* ; *tirer après ſoi* : La nave ftrafcica, cioè tocca fondo, *le vaiſſeau labeure* § E ne' landoni di quegli animali, che vanno ftrafciando il loro corpo per terra, dicefi, *ſe traîner* ; *ramper*

STRASCICATO, add. *traîné*

STRASCICO, f. m. *l'action de traîner* § Strafcico, *la queue d'une robe qui traîne* § Metaf. *reſte* ; *réſidu* ; *furplus* : di quello ftrafcico di Cavalli non ne fi è tenuto alcun conto § Specie di caccia, che fi fa alla volpe con un pezzo di carnaccia fetida, ftrafcinandola per terra, *traînée* § Favellar collo ftrafcico, *traîner les paroles*

STRASCICONI, avv. *en traînant* ; e anche ſemplicem. *traînant*

STRASCINAMENTO, f. m. *l'action de traîner*

STRASCINARE, v. a. *traîner* ; *entraîner* ; *tirer après ſoi*. Strafcinai ghiaja, alb. ec. paſtandoli di fumi, *charier*

STRASFINATO, add. *traîné*, &c.

STRASCINATURA, f. f. nio, m. *l'action de traîner*

STRASCINO, f. m. Epicetafio da prendere uccelli. Dante, e m. ancora, Sorta di giacchio aperto da pefcare, *traîneau*

STRASCINO, f. m. Razza di bereajo villifimo, *bouvier qui vend la viande par les rues*

STRASECOLARE, v. Trafecolare

STRASENTITO, add. *ſentir vivement*

STRASORDINARIAMENTE, avv. *extraordinairement*

STRASORDINARIO, add. *extraordinaire* ; *étrange*

STRASPORTATO, add. Trafportato, *tranſporté* ; &c.

STRATAGEMMA, ttagemma, f. m. Inganno, *ſtratagême* ; *ruſe* ; *artifice*

STRATAGLIARE, v. n. *couper comme un rafoir*

STRATO, f. m. Solajo, pavimento, *plancher* § Certo Tappeto, o panno, *tapis* § Strato, ed in voci più baffe anche Nidio, Cuccio, per Letto, *lit* ; *couche* § Diſpoſizione in piano delle cave, e delle diverse cofe, che cavando trovanſi nelle viſcere della terra, *couche* ; *lit* ; *banc*

STRATTA, V. Strappata

STRATTO, f. m. Sorta di Libretto, *petit livre de mémoire* § Fig. Il di del mortorio è lo ftratto di tutta la vita del morto, poi non fe ne parla più, *l'abrégé de la vie*

STRATTO, add. Strano, *étrange* ; *extravagant* : ciedete, che queſte opponioni così ſtratte abbiano, ec. a ritornare? Per Eſtratto, *réſu*, *venu*, *déſcendu d'une ex-*

fo-

fonne, d'une race § Per Tratto, *tiré; extrait* § Separato, *séparé; écarté* § la detta Vergine, vedendo quello luogo stratto dagli altri, ec. andò, ec. § Inclinato, *enclin; adonné; porté; attaché*: il qual le . . . più inchinevolmente stratto a' vizi, ec.

STRAVACATO, add. T. degli Stamp. Diceſi quando la pagina vien torta, *ebouchée*

STRAVAGANTE, add. *extravagant; étonnant, bizarre; extraordinaire* § *fantasque, bizarre; capricieux*

STRAVAGANTEMENTE, avv. *étrangement*

STRAVAGANZA, ſ. f. *extravagance; bizarrerie*

STRAVALICARE, v. a. *passer outre en diligence, avec précipitation*

STRAVASAMENTO, ſ. m. *extravasation*

STRAVASARSI, n. p. Diceſi degli umori del corpo quand'eſcono fuori de' loro vaſi, *s'extravaſer*

STRAVASATO, add. Trapelato fuor delle vene, *extravaſé*

STRAVERO, add. Per veriſimo. *très-vrai*

STRAVESTIRSI, n. p. *ſe déguiſer; ſe maſquer; ſe traveſtir*

STRAVESTITO, add. *déguiſé, &c.*

STRAVINCERE, v. a. *gagner plus qu'il ne faut*

STRAVISATO, V. Travisato

STRAVIZIARE, v. a. *faire ripaille, gogailler, bombancer*

STRAVIZZO, e ‡ Stravitio, ſ. m. Convito, e prendeſi il più delle volte per Diſordine, che ſi fa in mangiare, e bere, *feſtin; bonne chère; gogaille; crevaille; bombance; débauche*

STRAVOLERE, v. a. *en trop vouloir*

STRAVOLGERE, v. a. Propriam. Torcer con violenza, *tordre, en tourner avec violence; renverſer; diſloquer; défoiter*. Stravolgere il ſignificato di checcheſſia, *éluder; détourner de ſon vrai ſens* § Metaf. *Etes; emporter; chaſſer* e col ſeſto stravolgi il dolor tuo § n. p. Capolevare, *ſe renverſer*: parlandoſi di carro, o ſim. *verſer*

STRAVOLGIMENTO, s. m. Stravoltura, ſ. *contoſion* § Per Rivolgimento, *révolution*

STRAVOLTAMENTE, avv. *mal; mal à propos; autrement, qu'il ne faut*

STRAVOLTARE, v. a. V. Stravolgere § Fig. *renverſer l'ordre, dire les choſes confuſément, faire litière*

STRAVOLTO, add. *tordu; contourné* § Metaf. *déréglé; déréglé; renverſé; en déſordre; de guingois*

STRAZIARE, v. a. Maltrattare, *maltraiter; outrer; bourreler* § Beffare, *ſe moquer, ſe jouer de quelqu'un* § Mandar male, *diſſiper; prodiguer; gaſpiller*

STRAZIATAMENTE, avv. *avec peu de ménagement*

STRAZIATO, add. *maltraité, &c.*

STRAZIATORE, verb. m. *qui malmeine; tourmente, &c. moqueur; railleur*

STRAZIEGGIARE, v. n. Straziare in ſign. di Beffare, *ſe moquer; railler; bafouer*

STRAZIEVOLE, add. Schernevole, *inſultieux; outrageux*

STRAZIO, ſ. m. In ſign. di ſcempio. V. Scempio § Per ſcherno, *outrage; injure; inſulte*: peggio è lo ſtrazio, al mio parer, che'l danno

" STRAZIOSAMENTE, avv. *injurieuſement*

STREBBIARE, e Stribbiare, v. a. e n. p. Strapiccare, ed è proprio quello, che fanno le donne in ſfeiandoſi, *frotter; liſſer; fouler; ſe frotter*, &c.

STREBBIATO, ec. add. *frotté*, &c.

STREBBIATRICE, ſ. f. verb. f. *qui ſe farde*

STREGCIARE, v. a. *déuotter; ſéparer; diviſer*

STREGOLA, Car. ſ. f. Sorta di colpo, come Gilfone, Mácellone. V.

STREFOLARE, v. a. *détordre; détortiller*

STREGA, ſ. f. *ſorcière; magicienne* § Dattile alle streghe, *ſimpatiſeiter*; ſe *diſſeſſero*

STREGACCIA, ſ. f. *vilaine, méchante ſorcière*

STREGARE, v. a. *enforceler; charmer*

STREGATO, add. *enſorcelé*

STREGHERIA, ſ. f. Luogo dove vanno, o ſi trovano le ſtreghe. *Sabbat*

STREGGHIA, e Streglia, ſ. f. Strum. di ferro dentato, *étrille* § Avere, o Date una buona mano di ſtreghia, *recevoir ou donner une bonne reprimande*

STREGGHIARE, e Stregliare, v. a. Fregare colla ſtreghia, *étriller* § Per ſim. *gratter; voeller*

STREGGHIATO, add. *étrillé, &c.*

STREGGHIATURA, ſ. f. *l'action d'étriller* § Metaf. Avere, o Date una buona ſtreggiatura, *réprimander, réprimande*

STREGNERE, v. a. Stringere, *ſerrer; étreindre*

STREGOLA, ſ. f. Sorta di colpo come Grifone, Maſcellone. V.

STREGONE, ſ. m. gona, f. *ſorcier; magicien; ſorcière; magicienne*

STREGONERIA, ſ. f. " Stregoneccio, m. *ſorcellerie; charme; magie*

STREGUA, ſ. f. Generalm. Parte, o ragguaglio, *part; quotepart; portion*

STREMARE, v. a. Scemare, *diminuer; retrancher*

STREMATO, add. *diminué, &c.*

STREMENZIRE, v. a. Ridurre ſtentato, *affoibli; faire qu'un ſoit ne vienne pas bien*

STREMENZITO, add. *affoibli, &c.*

STREMITÀ, tade, tate, ſ. f. Stremo, m. L'ultima parte di qualunque coſa, *extrémité; bout* § Mancamento d'avere, *beſoin extrême; diſette; néceſſité*

STREMO, ſ. m. V. Stremità

STREMO, add. Ultimo, *dernier* § A celoche vol oon crediire, che lo dica hefe, o che lo faccia Stremi argomenti di loica, *les argumens les plus forts* § Per Summo, *intième; très-grand* § Miſero, *malheureux; miſerable*: niuna conſolazione laſciata t'ha la tua eſtrema fortuna § Per Gretto, *meſquin; taquin; avaricieux*: ſono uomini di povero cuore, e di vita tanto, e tanto miſera, che, ec. § Privo, *privé; dépouillé*: si di famigli imaſi stremi, che, ec. § Strema untione. Uno de' ſette Sagramenti della Chieſa, *Extrême onction*

STRENNA, Moncia. V.

STENUAMENTE, avv. Voc. Lat. eoſi ſi feguenti, *vaillamment; courageuſement; avec brauoure*

STRENUITÀ, tade, tate, ſ. f. Valore, *brauoure; courage; vaillance*

STRENUO, add. *vaillant; courageux; brauoe*

STREPERE, v. a. Voc. Lat. Romoreggiare, *bruire; faire du fracas; retentir*

" STREPIDIRE, piire, v. n. Riempierſi dello ſtrepito, *être étourdi par le bruit; retentir* § In ſign. att. Empir di ſtrepito, *faire du bruit; bruire*

STREPITANTE, add. *bruyant; retentiſſant*

STREPITARE, v. v. Fare ſtrepito, *bruire; mener beau bruit* § Strepitare di checcheſſia, *parler hautement de quelque choſe*

STREPITO, ſ. m. *bruit; fracas; vacarme*

STREPITOSAMENTE, avv. *avec bruit*

STREPITOSO, add. *bruyant; éclatant*

STRETTA, ſ. f. Strignimento, *étreinte; ſerrement*. Stretta di ſpalle, *hauſſement d'épaules*. Stretta di neve, *quantité de neige* § Per Calca, *preſſe; foule*: . . . dodici vi ſi trovarono morti della ſtretta, o dello ſcalpitamento della gente § Stretta di vettovaglia, o ſim. *diſette; manque; penurie* § Per Luogo, o paſſo stretto, *détroit; défilé*: ma Maratona, e le mortali ſtrette, che diſeſe il leon con poca gente § Effere alle ſtrette, o ſim. *être ſur le point de conclure quelque affaire* § Effere, o mettere alle ſtrette, o avere la stretta, e ſim. *être en grand danger* § Dare la stretta, *réduire aux extrémités; oppoſiner; acculer*

STRETTAMENTE, avv. Con latriginamento, *étroitement* § Strenamente, *extrêmement*: per forza di ſtare più giorni ſtrettamente patita, ec. § Per ſicurſamente, *ſnaigement; ſobrement; meſquinement* . . . traendone strettamente la ſua neceſſità, ec. § Caldamente, *vivement; ardemment; inſtamment*

STRETTEZZA, ſ. f. Angustia, nel ſecondo ſign. *petiteſſe de lieu; reſſerrement* § Fig. Limitazione, *limitation; reſtriction*: non la troppa strettezza della intenzion delle coſe dette, ec. § Urgenza, *contrainte; dure néceſſité* § Parſimonia, *liſine; épargne, léſine* § Via in coſtì più strettezza, ch'ella abbia, le ſpeſe aſſegnate § Strettezza di cuore, di petto, *déteſt; inquiétude; embarras d'eſprit; difficulté de reſpirer*

STRETTISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-étroitement* § *meſquinement; ſobrement* § *très-inſtamment* § *très-vigoureuſement*

STRETTISSIMO, add. Sup. *très-étroit; très-ſerré* § *très-urgent; très-preſſant* § *très-pauvre; très-meſquin; très-modique*: o strettiſſima povertà altramente rimunerata § *très vigoureux; très-preſſé* § *très-ſerré*: col quale avea patito strettiſſime

STRETTO, ſ. m. Luogo angusto di poca larghezza, *détroit*: Stretto di mare, *bouche; détroit de mer; détroit* § . . . per lo stretto de' denti, *entre les dents, mollets* § Stretto, *difficulté; embarras; détreſſe*: trovoſſi in molti grandi stretti, e pericoli § Mettere a stretto, *mettre par force*

STRETTO, add. Serrato, *étroit; ſerré; ferme* § Unito, *preſſé; joint étroitement*; *placé près à-près*: i stretti stretti in un tratto ſaltatorno la camera, dove io era: così replicato ha forza di ſuperl. § Angusto, *étroit; petit; ſerré* § Intrinſeco, *familier; intime; confident* § Stretto, *ſpoſi; épouſe* § *ſerré*: io trovai colla donna mia in caſa una femmina a stretto conſiglio § Stretto, *retenu, réſervé; économe*: e voi, mortali, tenetevi stretti a giudicar § Stretto, *pauvre; diſtreux*: voi dovete eſſere contento d'aver piutto stretta, e ſcarſa fortuna in allevare i vostri figliuoli, che molto larga, *maligne, petite fortune* § Stretto, *chagrin; tour-*

tenimenté ; affligé ... stretto d'animo, ec. § Stretto, *ristretto ; tres grand : in cfo* ci dà annuèdramento di mal senza stretta necessitate non dar vista di nol § Stretto, *pèrils ; estuil ; détaillé* . . . . tierre particolarità § Aggiun. di Parente. *proche parent*. Stretto, *rigoureux ; férioire* : farà da quello ftretto giudice dimeuticato il tempo dell'ultima fentenza

STRETTO, adv. Strettamente. V. § Metaf. *étroitement ; mefquinement*

STRETTOJA, f. f. Certa fafcia, o altra legatura, *bande ; bandage*

STRETTOINO, fi m. *petite preffe*

STRETTOJO, f. m. trom. f. Strum. di legno, che ftrigne per forza di vite, *preffe* . Stiettojo dell' uve, da ridurre in vefficuci, o lumine un merallo, *preffoir ; laminoir* § Per Falciatura ftretta, *bandage étroit*

STREITURA, f. f. Stiignimento, *étreinte ; étréciffement ; ferrement ; étranglement* § Per ftiettezza di luogo, *petiteffe de lieu ; trop étroit*

STRIA, f. f. Scanalatura, fcanellatura, forta di fcavo, *cannelure* § Strie midollari, prefso gli Anat. Le fofture interiori della midolla fpinale, *ftries*

STRIATO, add. *cannelé ; ftrié*. Striato a Uccelli, *rabé*

STRIBBIARE, to, Stribbiattiice. V. Stebbiare, ec.

STRIBUIRE, V. Diftribuire § Rovinare, *renverfer ; ruiner ; démolir ; abattre* § . . . "I conte vi fece mettere fuoco . . . nella tocca, e tutta la fece audere, e ftribuire

STRIBUITO, add. *diftribué*, &c.

STRIBUZIONE, Diftribuzione. V.

STRIDENTE, add. *bruyant ; éclatiffant* . Voce ftridente, *voix aigre* § Per Freddo eccellivamente, *extrêmement froid* . . . al più ftridente algore, ec. *dans le plus fort du froid*

STRIDERE, " "Stridire, v. n. *crier ; tirer les hauts cris ; glapir* § Fig. *croquer ; brailler ; éclater*

STRIDEVOLE, add. *aigre ; aigu*

STRIDO, Stridore, " "Stridio, f. m. *cri*. Stridor di denti, *claquement des dents* § Stridore. Freddo eccelfivo, *rigueur de froid* : ne' maggiori ftridori del nofto Inverno fi ridnce a 20. e 22. gradi, *dans le plus fort de l'hiver*

STRIDULO, add. *aigre ; aigu ; perçant*.

STRIGARE, v. a. Ravviare, sviluppare, *démêler ; démêler , défaire* § Metaf. Dar fcilo a cofa imbrogliata, *débrouiller ; démêler, éclaircir*

STRIGATORE, verb. m. *qui démêle ; démêle ; éclaircit ; accommode*

STRIGE, f. f. Uccello notturno, che empie l'aria d'orrendi ftridi, e nojevoli . . . *Freſaie*

STRIGILI, f. m. e Solatto. Sorta d'etba . . . *Salamon ; dulcamara ; douce amère*

STRIGLIARE, Striglia, V. Strecghiare, Strecghia

STRIGNENTE, add. *attringent ; affujettiſſant*

STRIGNERE, v. a. Accoftare con forza l' una cofa all' altra, *ferrer, preſſer* § Metaf. Commuovere . . . *émouvoir* § Per Ristrettezza del ftiluolo la ftrinfe, che, ec. § Strigneie amicitia con alcuno, *lier amitié avec quelqu'un* . Strigner forte una molla, *bander* . Stiigner commercio, familiarità, *lier commerce enſemble ; lier ſociété* . Stiigneie alleanza, *ligue* § Strigneie, *tourmenter* ; il conte fi ficuró, che non potea, ch'era forte ftretto delle gotti § Meno ftringeano que' feliaftri alpa-

trigno, che, ec. *avoit à cœur* § Strigner le vele, *démener* § Strigneie, per Accoftare, all'att. e n. p. *joindre enſemble ; ferrer ; ſe joindre* , &c. ben fon di quelle, che remono il danno, e ftringonfi il paltoe § Strigneiti, Raccogliersi in fe medefimo, *ſe recueillir* : feco fi ftrigne, e dice, ec. § Stiigneie, fig. *obliger ; forcer ; réprendre* § Serrare, *aſſiéger ; ſerrer de ſon pré* § Strigneie la fpada, e fim. *mettre la main à l'épée* § Stiigueiſi. Ufar parcità, *épargner ; ſe ménager ; ſe régler* : ftrigneiti nelle vivande, ec. § Strigneiti il fangue, Riftagnarlo, *arrêter le ſang* § Strigneie la fua Virtù, o e'l mitro, *mettre quelqu'un au pied du mur* § Strigner la bulima, T. Mar. Ozzare ftretto, e ferrarla a cinque-quarti di venti . *tenir le lof*

STRIGNIMENTO, f. m. *ſerrement ; étréciſſement ; contrainte* . Strignimento di ventre . *reſſerrement de ventre*

STRIGNITURA, f. f. *étreinte, ſerrement* . Per Congiuntura, *jointure ; liaiſon*

STRIGOLO, f. m Membiana o icie graffa, appiccata alle budella degli animali, *panne*

STRIDARE, v. a. Stridere, *jetter les hauts cris, crier à tue tête*

STRILLO, f. m. *hauts cris*

STRILLOZZO, f. m. e foife il Braviere del Pulci. Sorta d' uccello di paretajo. *Pivoyer*

STRIMPELLARE, v. a. Sonare con a mal modo, *jouer ſur quelque inſtrument*

STRIMPELLATA, f. f. mente m. Frafluono, *manuaiſ ſon d'inſtrument*

STRINGA, f. f. Certo pezzo di nafto, o ftiifcia ftretta di cuojo, *aiguillette ; lacet*

STRINGAJO, f. m. *aiguillettier*

STRINGERE, Riftrignere. V.

STRINGATO, add. Compendiofo, *ſerré ; brefs ſuccinct* § Piccolo, *petit ; étroit* ; che non fia sì forbito nafino, nè sì ftringato nafetto

STRINTO, td, V. Stretto, tta

STRIONE, ftrione. V.

STRIPPARE, v. n. In mod. baſſ. Mangiare affai, *manger à ventre débottonné, à crever*

STRISCETTA, f. f. *petite bande ; liſon*

STRISCIA, f. f. Certo pezzo di panno, o d'altra cofa, *bande ; limbe, bandeau* § Per fimil. Preffo Dante, Serpe. *Serpent* : tra le ftrifcie, e l'ova venia la mia ftrifcia, ec. § Orma, *trace ; trainée* : lunga è ctio di fe lafciando ftrifcia, ec. § in mod. baſſ. Spada, *épée, cimeterre*, &c. ma Calabiifcia . . . colla fua ftrifcia fa colpi erudeli § Strifcie di cotrente, Correati tapidi in certi luoghi del mare, *lits de marée*

STRISCIARE, v. n. Camminare con impeto ftropicciando il tenieno, *ramper ; gliſſer* § Metaf. paffare ratente con impeto . *ſoffer*

STRISCIATA, f. f. *gliſſade*

STRISCIOLINA, f. f. fciuola, f. f. *bandelette* . Se è di cuojo, *petite longe de laniére*. Se d'oro, o d'argento, *lamette*

STRITOLABILE, add. *friable ; caſſant*

STRITOLAMENTO, f. m. tura, f. *broyement*

STRITOLARE, v. a. e n. p. Spezzar minutiffimamente, *broyer ; briſer ; émietter* § Stritolarfi, metaf. *tourmenter d'envie ; languir ; ſe conſumer* : e fi tutta fi ftritola, quando legge Lancellotto, o Triftano, ec.

STRITOLATO, add. *broyé*, &c.

STROFA, fe. f. f. e Stanza . Parte di canzone, *ſtrophe ſtanes ; couplet*

STROFINACCIO, ccIolo, m. Propriam. tanto *capecciolo*, o ftoppa, o cencio molle, che fi poffa tenere in mano ; e tanta quantità afciutta diiebbefi Batuffolo, *lavette* § Fig. *femme débauchée ; femme de mauvaiſe vie* : benche tu fe' imbratto, e vituperio ne' buoni ftromenti va, ec.

STROFINAMENTO, f. m. *frottement ; froiſſement*

STROFINARE, v. a. Fregare, ftropicciare, *frotter ; froiſſer, nettoyer, luſtrer ; polir*

STROFINATO, add *frotté*, &c.

STROFINIO, f. m. Denota frequentazione di ftromamento, *frottement ; froiſſement continuel*

STROLAGARE, Strologare, v. a. Efercitar l'aftrologia, *faire profeſſion d'aſtrologie ; prédire l'avenir* § Metaf. Penfar fottilmente, *examiner ; réfrechir ; repaſſer dans ſon eſprit*

STROLAGATO, Strologato. add. *prédit*, &c.

STROLOGIA, Strolago, Strologo, V. Aftrologia, ec.

STROMBARE, v. a. Fat una ftrombatura nella groffezza d' un muro, *ébraſer ; évaſer*

STROMBATURA, f. f. *ébraſement*

STROMBAZZARE, v. a. Pubblicare a fuon di tromba, *trompetter*

STROMBAZZATA, f. f. *ſon de trompette*

STROMBETTARE, v. a. Sonar la tromba, *trompetter*

STROMBETTATA, f. f. Strombettio, *ſon de trompette* § Per fimil. Scalpore. Romore. V.

STROMBETTIERE, f. m. Tromberta. *Trompette*

STROMBETTIO, f. m. *ſon de trompette*

STRUMENTO. V. Stromento

STRUNARE, v. a. Stroncamento, tura, V. Troncare, ec.

STRONGILE, add. m. Ricett. Flor. Sorta d'aliume. *Efpece d'alun*

STRONOMIA, Aftronomia. V.

STRONZARE, v. a. Diminuite, *roguer ; retrancher*

STRONZATO, Stronzo, add. *rogné*, &c.

STRONZOLO, zolo, f. m. Pezzo di ferco fodo, e rotondo, *étron*

STRONZOLETTO, lino, f. m. *petit étron*

STROPICCIAGIONE, tura, f. f. *frilion*

STROPICCIAMENTO, f. m. *frottement ; froiſſement*

STROPICCIARE, v. a. Fregar con mano, *frotter ; froiſſer* . Stropicciar un cavallo, *bouchonner* § Per fimil. Urtare, *choquer ; frapper ; donner contre* § Metaf. Ingiuriare, *ennuyer ; fatigner* : non è ogni mal bifogno, che in quello fi vogli ftropicci con molti ftromoni § n. p. ftiofnarfi, *ſe frotter*

STROPICCIATELLA, f. f. *petit frottement*

STROPICCIATO, add. *frotté*, &c.

STROPICCIATURA, f. f. *friſtion ; frottement ; froiſſement*

STROPICCIO, eccio, f. m. Per lo più denota frequente ftropicciamento, *frottement, froiſſement* § Metaf. *fatigue ; peine , chagrin , affliction* : richiamandogli allo ftropiccio del mondo

STROPICCIONE, Bacchettone, V.

STROPPIARE, e deriv. V. Storpiare, ec.

STROPPOLATURA, f. f. T. Mar. Stroppolo di bozzello, *rive de poulie*

STROPPOLO, f. m. T. Mar. Cavo, che attornia il bozzello della puleggia, *berſe* § Capo di corda con un uncino, *étrope*

STROSCIA, f. f. La riga, che fa l'acqua correndo in terra, o fu checchefia, *trace ; raie que l'eau laiſſe en coulant ſur quelque choſe*

STRO-

STROSCIARE, v. n. Romoreggiare; e dicesi propriam. di quel Romore, che fa l'acqua in cadendo. *bruire* § Talora Cadere affollat. *pleuvoir*; *tomber*; *en parlant de la pluie*

STROSCIO, s. m. Propriam. Lo strepito, che fa l'acqua cadendo. *bruit* § Ruina, o caduta di checchessia. *chûte*; *ruine*

STROZZA, s. f. Strozzule, m.' Gorgozzule. Canna della gola. *gosier*; *gorge*

STROZZARE, v. a. Strangolare. *étrangler*; *étouffer*; *couper la gorge*

STROZZATO, add. *étranglé*, &c. § Vafo che ha il collo ftretto, *étranglé*; *qui a le goulot étroit*

STROZZATOJO, add. *qui étrangle*. Fune ftrozzatoja, *corde pour étrangler* § Sufine ftrozzatoje, *forte de pomme fort âpres*; *fort aigres*; e dicefi d' ogni altra cofa di fapore acerbo § Vafo col collo ftrozzatojo, *vafe qui a le goulot fort étroit*, & *la bouche très-large*

STROZZATURA, f. f. mento, m. *l'action d'étrangler* § Quel ftrignimento, che hanno i vafi nel collo, *étranglement*

STROZZIERE, f. m. Chi cuftodifce, e concia gli uccelli di rapina, *autoutrier*; *fauconnier*

STRUFFO, Struffolo, f. m. Battufolo, *tampon*, *au tas*, *monceau de lambeaux*

STRUGGENTE, add. *qui fond*, *liquefie*, *détruit*, &c.

STRUGGERE, v. a. e n. p. Liquefare, *liquéfier*; *fondre*; *diffondere* § *le fondre*, &c. § Metaf. *fe conſumare*; *mourir d'envie*

STRUGGIMENTO, f. m. Conſumamento, *liquéfaction*; *diſſolution* § Fig. Deliquio, *défaillance*; *pâmoiſon* § Rovina, *deſtruction*; *déſolation*; *ruine* § Quella Paſſione, che fi fente nell'aſpettare, o ftare a ſtigio, *impatience*; *inquiétude*; *ennui*: oh Dio, che ſtruggimento! § Un certo languoſo deſiderio, e paſſione amoroſa, *déſir ardent*; *paſſion vive*: le portava un grande amore, ec. e in oltre l'avea tolta per ſtrugginciuola.

STRUGGITORE, verb. m. trice, f. *deſtructeur*; *déſolateur*: *deſtructrice*

STRUIRE, to. v. Inſtruire, ec.

STRUMA, f. f. Tumore ſcirroſo delle ghiandule; Scrofula, *écrouelles*

STRUMENTACCIO, f. m. *mauvais inſtrument*

STRUMENTALE, add. T. Filof. Che tien luogo di ſtrum. *inſtrumental* § Muſica ſtrumental. cioè fatta per gli ſtrumenti. *Muſique inſtrumentale*

STRUMENTALMENTE, avv. *par vertu inſtrumentale*

STRUMENTINO, f. m. *inſtrument délicat ou petit*

STRUMENTO, Stromento, Stormento, e Strumento, f. m. Quello, col quale, o per mezzo del quale fi opera, *inſtrument* § Generalm. Liuto, gravicembalo, trombone, o ſim. *inſtrument de muſique* § Macchina, ordigno, ec. per facilitar l'operazione di checchefia. *inſtrument*; *outil*; *engin*; *machine* § Per Contratto, *inſtrument*; *contrat*

STRUPARE, e Stupare, v. a. Commettere ſtupro. *diffurer*; *violer*; *dépuceler*

STRUPO, e Stupro, f. m. Corrompimento di verginità, *viol*; *défloration* § Metaf. Dove Michele fe la vendetta dell'ſuperbo ſtupro, *rétellion des Anges*

STRUTTO, Lardo. V.

STRUTTO, add. Da ſtruggere, *diffous*, &c. § Per Diſtrutto, *détruit*; *déſolé*; *ruiné* § Fig. *déſolé*; *pâle*; *triſte*; *conſterné* § Per Magro, *maigre*; *extenué*

Tomo II.

STRUTTURA, f. f. Fabbrica, *ſtructure*; *conſtruction* § Ordine, modo con cui unefa è compoſta, *ordre*; *diſpoſition*

STRUZIONE, Diſtruzione. V.

STRUZZO, zzolo, f. m. Uccello grande. *Autruche*

STUCCARE, Stucchevolare, v. a. Ritirare, o applicare con ſtucco, *boucher avec du plâtre*; *endurcir avec du ſtuc*, *ou du plâtre* § Per Liſciare, o *Forbire* : e tanto s' inveteriſce, impiaſtra, e ſtucca, ch'ella par proprio un Angiolin di Luca § Stuccare, dicefi anche de' cibi, che indducono noioſa ſazietà : e fig. di qualunque coſa, che una ſtuffa quanſea, *dégoûter*; *raſſaſier trop*; *ennuyer*; *rendre*

STUCCATO, add. *bouché*, *en enduit de plâtre*, *ou de ſtuc* § *dégoûté*; *raſſaſié*; *ennuyé*; *rendu*

STUCCATORE, f. m. Che lavora di ſtucchi. *Stucateur*

STUCCHEVOLE, Stucchente, add. *fâcheux*; *déguſtant*; *ennuyant*

STUCCHEVOLEZZA, Iaggine, f. f. *dégoût*; *fatité*; *ennui*

STUCCHEVOLMENTE, avv. *ennuyenſement*; *avec dégoût*

STUCCO, f. m. Compoſto di diverſe materie tegnenti, *ſtuc*; *ſorte de maſtic* § Stucco da riempiere i conventi delle pietre, *liaiſon*

STUCCO, add. *raſſaſié*; *dégoûté*, &c. V. Stuccato

STUDENTE, diante, diente, add. e per lo più f. m. *étudiant*; *étudiante*

STUDIABILE, add. *qui mérite d'être étudié*

STUDIAMENTO, f. m. *ſoin*; *diligence*; *attention*

STUDIARE, v. n. Propriam. Dare opera alle ſcienze, *étudier* § Gengralm. *vaquer*, *s'appliquer*, *s'adonner à quelque choſe* § fig. n. p. *s'étudier*, *s'appliquer*, *s'efforcer*, *tâcher de faire*, *ou s'exercer à faire quelque choſe* § Studiare per Affrettare, ed anche al n. p. *hâter*; *dépêcher* § apprefſo dee ſtudiare, ed efercitar la famiglia § Studiare, fig. *labourer*; *cultiver*; fece me il campo, quantunque da fe fia buono, fe non è bene ſtudiato, non puote eſſer frattuoſo, ec.

STUDIATO, add. *étudié* § Metaf. *ſaubatié*; *déſiré*; *ſouhaité*; *deſiré* § Studiato, *alambiqué*; *recherché*; *affecté* e trionfar tutte le ſtudiate cene

STUDIATO, f. m. Compoſizione, Elucubrazione, ec.

STUDIATORE, f. m. V. Studente, trice, f. *qui étudie*

STUDIEVOLMENTE, volemente, avv. *expreſſément*; *exprès*; *à deſſein*

STUDIO, f. m. *étude*; *travail*; *application d'eſprit* § les Etudes; les Sciences & les Arts : il quale ne' liberali fiudi ammaeſtrato, *ſoin*; *diligence*; *induſtrie* : . . . ella con tutto il ſuo ſtudio s' ingegnava di piacegli § Studio ſoverchio, *affectation* § Onde prov. Buono ſtudio vince ogni fortuna, *par le travail & par l'aſſiduité on peut ſurmonter à l'aide des revers de fortune* § Studio, Luogo, o Scuola, o Univerſità, *école*; *claſſes* § Per la ſtanza, ove ſi fta a ſtudiare, Scrittojo, *cabinet* § A bello ſtudio, o fim. *exprès*, *de propos délibéré* § Studio, T. de' Pitt. e Scult. Tutti i diſegni, o modelli cavati dal naturale, *étude*

STUDIOLINO, f. m. *petit ſtudiole*

STUDIOLO, f. m. *ſtudiole*; *petit cabinet à étroits*

STUDIOSAMENTE, avv. Con ſtudio, *à deſſein*; *exprès* § Diligentemente, *ſoigneuſement*; *exactement* § Per ſpacciatamente, *promptement*; *vîtement* § ſtudioſamente dunque moſſo il cammo, ec.

STUDIOSO, add. Che ſtudia, *ſtudieux*; *appliqué* § Diligente, *ſoigneux*, *diligent* § Sollecito *vif*; *prompt*, *hâtif*: con came magre, ſtudioſe, e pronte

STUELLO, f. m. Più fila di vecchio panno lino avvolte inſieme, le quali ſpongono nelle ferite, *bourdonnet*; *tente de charpie*

STUFA, f. f. Stanza riſcaldata, *étuve* § Per le piante, *ſerre* § Per Fornello da ſtillare, *fourneau pour diſtiller* § Per Fomento, o Suffumigio, *étuvement*; *fumigation*: fa uno ſtufa quanto ſai a mettere, di ſudano, e olibano meſſo in ſulla brace

STUFAJUOLO, jolo, f. m. *Étuviſte*; *Étuveur*

STUFARE, v. a. e n. p. Livare nella ſtufa, *ſervir aux étuves* ; tenir les *étuves* § Ie ſtufare, fig. *ennuyer*

STUFATO, add. *paſſé par les étuves* § Per Chiuſo a ſimille, di ſtufa, *bouché* : mettì in infuſione il legno ſanto. . . in pentola. . . e ticola ſtufata per ſpazio, ec. § Aggiun. Di certa carne, o altra vivanda, *étuvée*; *étuvée*

STUFATURA, f. f. *l'uſage des étuves*, *ou des fumigations*

STUFETTA, f. f. *petite étuve*

STUFFO, add. *ennuyé*; *dégoûté*; *fatigué*

STULTIZIA, V. Stoltizia

STUMIA, e Stummia, f. f. Schiuma, *lenme* § Stumia di ribaldi, o ſim. *franc-comois*; *gueux*, *ou vagabonds*

STUMIARE, e Stummiare, v. a. *écumer*

STUOJA, e Stoja, f. f. Teſſuto, o di giunchi, o d'erba ſola, o di canne eſſiſe, *natte*; *ſorte* § Specie di topezza teſſita o di giunchi, o d'erba ſola, o di canne palustri, *ſalotte*

STUOLO, f. m. Moltitudine, Efercito, *troupe*; *bande de ſoldats* § Per ſimil. Gran quantità di checchefia, *multitude*; *groſſe bande* : tal d' armati ſofpir conduce ſtuolo queſta, ec.

STUONARE, v. n. Uſcir di tuono, *détonner*

STUONATO, add. *détonné* § Fig. Sregliato. V.

STUPEFARE, v. a. Empiere di ſtupore, *étonner*; *étourdir* § n. p. *s'étonner*; *s'émerveiller* § Per Fare ſtupire, *étonner*; *ſtupefier*: ſervono, ec. a ſtupefare il ſenſo, ec.

STUPEFATTIVO, add. *capable d'étourdir*, &c.

STUPEFATTO, add. *ſtupefait*; *ſurpris*; *étonné*; *ébahi*; *interdit*, &c.

STUPENDAMENTE, avv. *merveilleuſement*; *prodigieuſement*

STUPENDO, add. *ſurprenant*; *étonnant*; *prodigieux* § *très-favoureux*; *très-bon*; *très exquis* : . . . e il cacio, ch' è ſtupendo, ec.

STUPIDACCIO, add. *tout-à-fait bête*; *ſtupide*; *bêtiſé*, &c.

STUPIDEZZA Stupefazione, Stupidità, f. f. *ſtupidité*; *bêtiſe*; *balourdiſe*

STUPIDIRE, v. n. Per Istupire. V. § Divenir inſenſato, *devenir ſtupide*, *bêtiſé*

STUPIDITO, add. *étonné*, &c.

STUPIDO, add. Pieno di ſtupore, *étonné*; *ſtourdi*; *ſurpris* : Per lo più vale Stolido, *ſtupide*; *bêtiſé* ; *groſſier*; *ſot*; *hébété*; *endormi* : S. Bernardo dice, che 'l membro ſtupido, e che non ſi ſente, è più di lungi dalla ſalute. Qui è in ſign. di *Engourdi*

STUPIRE, v. n. Empierſi di ſtupore, *s'étonner*; *être ſurpris*; *s'ébahir*

STUPORE, f. m. Stordimento d'animo, *étonnement*; *ſurpriſe*; *admiration* § Per Intormentimento, *ſtupeur*; *engourdiſſement*

STUPRARE, Stupro, T. Strupare, ec.
STUPRATORE, verb. m. *celui qui défiore une fille*
STUARE, v. a. *déboucher*; *déorger*, § n. p. Uſcir del chiuſo, *ſe débouſher*
STURATO, add. *débouché*
STURBAMENTO, ſ. m. " Stnrbanza, Sturbazione, ſ. *déraugement*; *trouble*
STURBARE, v. a. *déranger*; *troubler*; *empêcher*; *interrompre*
STURBATORE, verb. m. *celui qui trouble*; *dérange*, &c.
STURZO, ſ. m. Diſturbo, *trouble*; *empêchement*; *embarras* Dare ſtubo. V. Sturbare
STURMENTO, V. Strumento
STUZIO, ſ. m. Cavolino ſalv. *chou ſauvage*
STUZZICADENTI, ſ. m. Sottile, e piccolo ſtuccello, con che ſi cava il cibo rimaſo fra denti, *curedent*
STUZZICAMENTO, irritamento. V.
STUZZICARE, v. a. e n. p. Frugacchiare leggiermente con alcuna coſa appuntata, *piquer*, *picoter légérement* § Toccaſi, ſolfregarſi inſieme, *ſe frotter* § Stimolare, *aiguillonner*; *preſſer*; *exciter* § Irritare, *émouvoir*; *irriter* § Stuzzicar l'appetito, la vogila, ec. *aiguiſer*; *mettre en cuvre* § Stuzzicare, o pettare i denti, o gli orecchi, *ſe curer les dents*, *les oreilles* § Stuzzicar il can che dorme, il veſpaio, il naſo dell'orſo quando ſuona, *éveiller le chat qui dort* § Stuzzicar l'aſino, il vale, ingegnarſi, *faire aller des pieds de derrière*
STUZZICATO, add. *aiguillonné*, &c.
STUZZICATOJO, ſ. m. Strum. appunt. per uſo di ſtuzzicare, *aiguillon*; *pointe pour piquer*
STUZZICATORE, verb. m. *celui qui aiguillonne*, *excite*, &c.
STUZZICCHI, ſ. m. Piccolo ſtrum. d'avorio, ec. Con cui ſi nettano gli orecchi; *cure-oreille*
SU, avv. Anticam. Sue, vale Sopra, *deſſus*
§ Talora Ad alto, *en haut*: orando al Padre ſanto.... vide G. C. ſu nell'aria, ec. § Su, congiunto con lvi, laſſene la voce Suſi, o Suvvi, ne ſignifica lo ſteſſo. *deſſus*: biſogna ſare un altare, e ſuvvi la *deſſus* ſua ſtuola § Levar, e levarſi ſu, venir ſu, *ſe lever*; *enlever*; e Venir ſu, fig. "aggrandirſi; *s'accroître*! l'oltrepaſſa ſchiattezza.... già veniva ſu, ma di piccola gente § Metter ſu, detto aſſol. *jouer argent ſur*, *ſur* Per ſimil. non ſogliono metter ſu la parte dello ſcorto, *déſcendre* § Per ſimil. commettere, *parler* § Mettere ſu alcuno, *irriter*; *agacer*; *provoquer*; ancora, *faire venir la mode*; *commencer à introduire* § Su, picp. Anticam. Sor, coſe accertato da Sopra, *ſur*: Si vede lvi ſopra, e ſi tocca talora queſta partic. coll'articolo ſeguente, *ſur le*, *ou ſur la*; *ſur les* &c. § Io penſava aſſai dello effer ſuli' aſole, *avoir*, *ou au moyen de* § Su, per Allato, Circa, *ſur*; *à côté*; *vers*; *environ*: la ſera ſul tramontar del ſole, ec. § Su, partic. eſottat. *ſus*; *courage*; *ça*; *là là*: ſu ſuſo, donna, lievati, e, ec. § E radoppiato, *courage courage*: ſu ſu andate, e non tardate.
SUADERE, Perſuadere. V.
SUADEVOLE " Suaſo, add. *perſuaſible*
SVAGAMENTO, ſ. m. *évagation*; *diſtraction*; *diverſion*
SVAGARE, Svagolare, v. a. Interrompere, o Diſturbe chi opera con vaghezza, e di voglia, *diſtraire*; *amuſer*; *divertir* § n. p. *ſe diſtraire*; *ſe déteurner* § Talora ſi prende per Ricrearſi, *s'amuſer*; *ſe recréer*; *ſe divertir un peu*
SVAGATO, add. *détourné*, &c. § Dopo, ec. ſtudiammo di conciar li cavalli ſvagati, cioè iti vagando, *errant*
" SVALIARE, Variare. V.
" SVALIATO, add. V. Variato § Per ſimil. Vanamente adorno, *paré*; *enjolivé* : va, donna ſvaliata, e leggiadra, quando, ec.
SVALIGIARE, v. a. *tirer de la valiſe* § Spogliare altrui violentemente, *dévaliſer*; *déſvoliſſer*; *voler*
SVALIGIATO, add. *dévaliſé*, &c.
SVALORIRE, v. n. *s'affoiblir*; *perdre ſa vigueur*
" SVALORITO, add. *affoibli*; *énervé*; *ſans force*
SVAMPARE, v. a. e n. p. Uſcir ſuori. Perder l'ardore. Diccſi propriam. di fuoco, fiamma, calore, o ſim. *s'évaporer*; *s'éteindre*
SVANARE, v. a. T. de'Cappell. Levar via il pelo vano della vigogna, *éplucher*; *ôter la laine*
SVANIMENTO, ſ. m. *évanouiſſement*; *défaillance*
SVANIRE, † v. n. L'efalare de' liquori, o di altre coſe, *s'évaporer*; *s'évanouir* § *s'évaporer* § Per ſimil. Spatire, *diſparoître*; *ceſſer* § Non ſuſeire, *manquer*; *ne pas réuſſir*: ebbero concetto ſcacciarne il Duca, ma ſvanì l'effetto § Preſto gli Antichi trovò ſatto metter all'a. e n. p. per Abbaſſare, *s'abaiſſer*; *s'atlantir* : ma ſe medeſimo ſvanì prendendo forma di ſervo
SVANITO, add. *évanoui*, &c.
SVANTAGGIO, ſ. m. *déſavantage*; *débec*; *perte*; *déſvoiment*; *tort*
SVANTAGGIOSAMENTE, avv. *déſavantageuſement*
SVANTAGGIOSO, add. *déſavantageux*; *préjudiciable*; *incommode*; *ruineux*
SVAPORABILE, add. *qui peut s'évaporer*
SVAPORARE, v. a. Mandar fuora i vapori, *évaporer*; *exhaler* § v. n. Uſcir fuora i vapori, *s'évaporer*; *ſe répandre*
SVAPORATISSIMO, add. Sup. *fort évaporé* § Metaf. *téméraire*; *très-vain* : hanno il cuore ſvaporatiſſimo, e di nulla attività nelle coſe
SVAPORATO, add. *évaporé*
SVAPORAZIONE, ſ. f. Svaporamento, Svaporo, m. *évaporation*; *diſſipation*; *vapeur*
SVARIAMENTO, ſ. m. Farneticamento, *frénéſie*; *délire* § Diverſità, *diverſité*; *variété* : la celeſtiale Providenza ha partito i noſtri pareri, ed ingegni di molto ſvariamento
" SVARIANZA, Varietà. V.
SVARIARE, v. n. Non ſtar fermo in un propoſito, *varier*; *changer*; *être inconſtant* § Per Variare, *varier*; *être inconſtant* § Per Variare, *varier*; *être différent*
SVARIATAMENTE, avv. *différemment*; *diverſement*; *autrement* § *ſéparément* : chi diceva che ſi teneſſero in prigione ſvariatamente
SVARIATO, Svario, add. Diverſo, *différent*; *divers* § Di più colori, *bigarré*; *mélangé* : mantello ſvariato : del montone bianco ſi può criare agnello ſvariato
SVARIO, ſ. m. *différence*; *diverſité*; *erreur*
SVARIONE, ſ. m. *une grande abſurdité*; *une grande ſottiſe*
SUASIBILE, add. *perſuaſible*
SUASIONE, ſ. f. Il perſuadere, *perſuaſion*
SUASIVO, add. *perſuaſif*
SUASO, add. Perſuaſo, *perſuadé*
SUAVITÀ, e deriv. V. Soavità, ec.
SUBALBIDO, add. Voc. Lat. Alquanto bianco, *blanchâtre*
SUBALTERNANTE, add. *qui a des ſubalternes* § *qui ſubordonne*, *aſſujettit*
SUBALTERNARE, v. a. Rendere, o Fare ſubalterno, *ſubordonner*
SUBALTERNATIVO, add. Che può eſſere ſubalternato, *ſubordonné*; *dépendant*
SUBALTERNATO, add. Che è o può eſſer ſubalterno, *ſubalterne*; *ſujet*; *dépendant*; *aſſujetti*
SUBALTERNO, add. e talvolta ſuſt. Che dipende da un altro, *ſubalterne*; *ſubordonné*; *inférieur* § Per Subordinato, *ſubalterne*
SUBASTARE, v. a. Vendere a tromba, *vendre à l'enchère*, ou *à l'encan*
SUBASTAZIONE, ſ. f. Vendita ſotto l'aſta all'incanto, *ſubaſtation*
SUBBIA, ſ. f. Specie di ſcarpello groſſo, e appuntato, *pointe aſſitée de court*
SUBBIARE, v. a. Lavorar colla ſubbia, *approcher à la pointe*
SUBBIATO, add. *dégroſſi à la pointe* § Fig. *percé d'coups*; *malade* : volta volta a man ritta, di là è lo ſpedal, quell'uom ſubbiato
SUBBIETTA, ſ. f. *petite pointe aſſitée de court*
SUBBIETTO, ſuſt. e add. Subbiettone. V. Suggetto. Suggetione
SUBBILIOSO, add. *un peu ſilteux*
SUBBILLARE, V. Subillare.
SUBBIO, ſ. m. Cerro Lego rotondo ufato ſpezialm. da' Teſſitori, *enſuple*
SUBBISSAMENTO, ſ. m. *renverſement*; *ruine*; *deſtruction*
SUBBISSARE, e Subiſſare, v. a. Mandare precipitoſam. in rovina, *renverſer*; *abymer*; *ravager* § v. n. Rovinare, *s'écrouler*; *périr*; *tomber en ruine*
SUBBISSO, e Subiſſo, ſ. m. Rovina grande, *renverſement*; *deſtruction*; *ruine* § Gran maraviglia, *prodige*; *merveille*: faceva notte, e di tanta oraxione, e tante caſtà, ch'era un ſubiſſo
SUBBOLLIRE, v. a. e n. Far bollire copertamente, *donner un bouillon*, ou *bouillir lentement*
SUBCLAVIO, Succlavio. V.
SUBCUTANEO, e Succutaneo, add. Che è ſomediatamente ſotto la cute, *ſubcutané*
SUBDIVIDERE, v. a. *ſubdiviſer*
SUBENTRANTE, add. Aggiun. di febbre, che ſopraggiunge prima che ſia finito il paroſſimo della precedente, *ſubintrante*
SUBENTRARE, v. n. Entrare in luogo di checchedſia, *remplacer*
SUBENTRATO, add. *entré à la place d'un autre*
SUBERO, Suvero, V.
SUBIETTO, V. Subbietto
SUBILLARE, menzo. V. Sobillare, ec.
SUBISSARE, Subiſſo. V. Subbiſſare, ec.
SUBISSATIVO, add. *propre à renverſer*, à *ſubmerger*, &c.
SUBITAMENTE, Subitoſamente, avv. *ſur le champ*; *d'abord*, *auſſitôt*; *incontinent*
SUBITANAMENTE, avv. *ſoudain*; *ſubitement*; *à l'improviſte*
SUBITANEO, no, add. *ſubit*; *inopiné*; *imprévu*
SUBITATORE, ſ. m. Ajuto improviſo. Voce uſata dall'ant. volgarizzat. di Livio, per eſprimere il Lat. Subjurarius miles, *ſoldat fait à la hâte*
SUBITEZZA " Subitanza, f. f. *viteſſe*; *promptitude*
SUBITISSIMAMENTE, avv. Sup. *tout d'un coup*
SUBITO, add. *ſubit*; *prompt*; *ſoudain*; *vite* § co-

§ *colère*; *bilieux*; il mio padrone è subito, e bizzaro

SUBITO, avv. *fondain*; *auſſitôt*; *d'abord*; *subitement*. Subito dopo, *immédiatement après*

SUBORDINANTE, add. *qui ſubordone*, &c.

SUBORDINATAMENTE, avv. *avec ſubordination*

SUBJUGARE, v. a. *ſubjuguer*; *dompter*; *ſoumettre*

SUBIUNTIVO, ſ. m. *ſubjonctif*

SUBLIMAMENTO, ſ. m. *élévation*. I Chimici, *ſublimation*

SUBLIMARE, v. a. Far ſublime, *élever*; *relever*; *aggrandir* § Raffinare, per diſtillazione, *ſublimer*; *rectifier*

SUBLIMATO, add. *élevé*, &c.

SUBLIMATORIO, ſ. m. T. Chim. Sotta di vaſo, *ſublimatoire*

SUBLIMAZIONE, ſ. f. *élévation*; *aggrandiſſement* § T. di diſtillaz. *ſublimation*; *rectification*

SUBLIME "Sublimo, add. *ſublime*; *élevé*; *éminent* § *grand*; *relevé*; *pompeux*

SUBLIMENTE, avv. *ſublimement*

SUBLIMITÀ, rade, taie, ſ. f. *ſublimité*; *hauteur*; *grandeur*; *élevation* § Per Tit. d'alcuno Magiſt. *Excellence*

SUBLINGUALE, add. Aggiun. di certe parti ſotto la lingua, *ſublingual*

SUBODORARE, v. n. Aver ſentore di alcuna coſa, *ſentir*, *avoir le vent de quelque choſe*

SUBORDINAMENTO, ſ. m. *ſubordination*; *ſoumiſſion*; *réſignation*

SUBORDINARE, v. a. Coſtituir dipendente da alcun ſuperiore, *ſubordonner*; *faire dépendre*

SUBORDINATO, add. *ſubordonné*; *inférieur*; *dépendant*

SUBORDINAZIONE, ſ. f. *ſubordination*; *inferiorité*; *dépendance*

SUBORNARE, v. a. Imbeccherare, inſtigare di naſcoſto, *ſuborner*, *ſoudoyer*; *corrompre*; *ſéduire*

SUBORNATO, add. *ſuborné*, &c.

SUBORNATORE, ſ. m. Chi induce altrui a mal fare, *ſuborneur*

SUBORNAZIONE, ſ. f. Sviamento, *ſubornation*

SUBVENTANEO, add. Aggiun. di uovo vano, infecondo, *œuf ſans germe*

" SUBUGLIO, ſ. m. *baſarre*; *chamaillis*; *confuſion*; *batterie*

SUBURBANO, add. *qui eſt autour d'une ville*, *en ou dépend*

SUCCAVERNOSO, add. *ſous cavernes*

SUCCEDANEO, add. *ce qui eſt ſubſtitué à la place de quelque autre choſe* § In terza di ſuſſ. dicaſi di erbe, droghe, o ſim. ſoſtituite da' Medici in vece di altre di uguali virtù, che non ſi trovino, *équivalent*

SUCCEDENTE, add. *ſucceſſeur*

SUCCEDERE, v. a. Entrare nell' altrui luogo, o grado, o dignità, *ſuccéder* § *Seguitare*, *ſuivre*; *venir après* § *Ereditare*, *ſuccéder*; *hériter des biens de quelqu'un* § *Avvenire*, *arriver*; *avenir*

SUCCEDEVOLE, add. *qui ſuccède*; *ſuit*; *vient après*

SUCCEDEVOLMENTE, avv. *ſucceſſivement*, &c.

SUCCEDIMENTO, ſ. m. *ſuccès*; *événement*

SUCCEDITORE, ſ. m. trice, ſ. *ſucceſſeur*, *celle qui ſuccède*

SUCCEDUTO, add. *ſuccédé*, &c. § In terza di ſuſſ. Vedaſi anche in Egitto avviſo del ſuccedute a Cremona, *du ſuccès*; *de ce qui étoit arrivé*

SUCCENERICCIO " Succenerino, add. *tuit ſous la cendre*

SUCCENTURIATO, add. Aggiun. di Rene, *ſuccenturié*. V. Rene

SUCCESSIONE, ſ. f. *ſucceſſion*; *ſuite* § *ſuites*; *événement*; *iſſue*

SUCCESSIVAMENTE, avv. *ſucceſſivement*; *de ſuite*

SUCCESSIVO, add. Che ſuccede, *ſucceſſif*; *ſubſéquent* § Progreſſivo, *ſucceſſif*; *progreſſif* § In forza d'avv. *ſucceſſivement* § acciocchè ho ſtabilito a tutti, e ſucceſſivo ricalore § In forza di ſuſſ. per Succedimento, Succeſſione. V.

SUCCESSO, ſ. m. *ſuccès*; *événement*; *effet*; *iſſue d'une affaire*

SUCCESSORE, ſ. m. Che ſuccede, *ſucceſſeur* § Per Erede, *héritier*; *hoir*

SUCCESSORIO, ſia, add. *Succeſſoire*

SUCCHIARE, Succhiameuto. V. Succiare, ec.

SUCCHIARE, Succhiellinare, v. a. Forare col ſucchiello, *amorcer*, *percer*, *tirer avec un foret un amorçoir*

SUCCHIELLAMENTO, ſ. m. *l'action de percer*; *d'amorcer*, &c. § Fig. *ſubtilité*, e 'l loro ingegno dedito a ſucchielli, ſucchiellando foverchio, o diſperde ne' ſuoi ſucchiellamenti

SUCCHIELLARE, Illinare, v. a. Forare col ſucchiello, *amorcer*, *percer d'un foret* § Metaf. *creuſer*, *approfondir trop*: gli occhi ſuoi mi ſucchiellano, e mi bucherano § Succhiellato a ſegno, *prendre carte renverſée*, *& la deconvenue petit à petit* § Succhiellare, fig. *ſiguer*; *être en danger*, *être ſur le point de* . . . .

SUCCHIELLETTI, ſ. m. *amorçoir*; *lucerot*

SUCCHIELLINAJO, ſ. m. *faiſeur d'amorçoirs*, *lucerots*, *forets*, *tarières*

SUCCHIELLINO, ſ. m. Piccol ſucchiello, *amorçoir*, *lucerot*

SUCCHIELLO, ſ. m. Piccol ſucchio, *lucerot*; *petite tarière*

SUCCHIO, ſ. m. Strum. di ferro fatto a vite, per uſo di bucare, *taraire*. Succhio de' Botti) *barrole* § Per Sugo, umore, ed è proprio delle piante, *ſève*; *ſuc nourriſſier des plantes* § Onde Effete in ſucchio, rapporto ad alb. o piante, *être en ſève*; e rg. In modi baſſ. Effete in coucupicenza, *être en chaleur* § Succhio. Umore tratto da erbe, e frutti, ec. *ſuc*

SUCCIABEONE, ſ. m. Voc. baſſ. *biberon*, *grand buveur*

SUCCIAMALATI, ſuſſ. Voc. baſſ. § di gergo. Dicesi di perſona il cui meſtiere è di ricavar utile dagli ammalati, *qui ſuce les malades*

SUCCIAMELE, V. Orobanche

SUCCIAMENTO, ſ. m. *attraction*

SUCCIANTE, add. *qui ſuce*

SUCCIARE, v. n. P. Attirare a ſe l' umore, e 'l ſugo, *ſuce*; *attirer*. Imbeverſi, *s'imbiber*. Succiare, e Succiarſi checchesſia, per ſimil. appiopiarſi, *ſuce* § Succiare. Certo Tiraſe del ſito, *retiret ſon haleine à ſoi*, *lorſqu'on reſſent quelque douleur* § Succiar checchesſia, vale Soggiacervi, ſopportarlo, benchè contro voglia, *avaler*; *endurer*; *patienter ſe ſoumettre*

SUCCIASANGUE, ſuſſ. Sanſuga. *Sangſue*

SUCCIATO, add. *ſucé*, &c.

SUCCIATORE, ſ. m. trice, ſ. *ſuceur*; *celle qui ſuce*

SUCCIDERE, e Succidere, v. a. Tagliare dalla parte di ſotto, *couper du deſſous*, *ou par deſſous* § Metaf. *ôter*; *retrancher*; *enlever*; *chaſſer*

SUCCIGNERE, ngere, v. a. *ſe ceindre au-deſſus de la ceinture pour trouſſer ſes habits* § Fig. Stringenere i lombi della carne, raffrenare la luſſuria dall' affetto ſuo brutto. Succingere i lombi della mente, ſtrenarla dal cattivi penſieri, *modérer*; *réfréner*; *retenir*

SUCCINQ, ſ. m. Elettro, ambra, Spezie di bitume. *Succin*

SUCCINTAMENTE, avv. *ſuccinctement*; *brièvement*

SUCCINTO, add. Cinto di ſotto, *ceint ou trouſſé un-deſſous de la ceinture* § Per Corto, o che ha la velte corta, o alzata per accorciarla, *court*; *trouſſé*. Abito ſuccinto, ſemplice, negligente, *ſimple*; *uni*; *négligé* § Agglun. a parlare, o ſcrivere, *ſuccinct*; *bref*; *court*; *concis*

SUCCIO, ſ. m. Sorde, *gargle* § Quel fangue, che in pelle roſſegna, per bacio, o ſim. *ſuçon* § In un luogo, avv. In un attimo, *en un clin d'oeil*; *dans un moment*; *dans un inſtant*; *en moins de rien*

SUCCIOLA, ſ. f. Sottana corta nell' acqua colla ſua ſcorza, *ſtratagne bouillie* § Uomo da ſucciola, o ſim. in mod. baſſ. *un ignorant*; *un ſot*; *un homme de rien*

SUCCISO, add. *coupé au-deſſous*

SUCCLAVIO, add. e Subclavio. Aggiun. di arterie, clavicule, e muſcoli, *ſous clavier*

SUCCO, Succoſo, V. Succhio, Sugoſo

SUCCOTRINO, ſ. m. Sotta di aloè. *Succotrin*

SUCCUBO, ſ. m. Demonio, che ſecondo l'opinion volgare mandato a forma di donna per giacer con un uomo, *ſuccube*

SUCCUMBERE, Voc. Lat. Soggiacere. V.

SUCCURSALE, add. e talora ſuſſ. f. Di-ceſi di quella Parrocchia che ſi dona in vece d'una Parrocchia che è troppo difficolta, *ſuccurſale* § *aide*

SUCIDO, o Sudicio, add. Imbrattato, *ſale*; *vilain*; *mal-propre*; *craſſeux*. Sudiello, oggi più comunem. ſi dice de' panni lini, e opponi a Bianco; o della perſona, e opponi a Netto, e pulito, *ſale* § Sucido, dicesi anche di quelle parole che rappreſentano bruttura, e foreſtizie, onde parole ſucide, *paroles deshonnêtes*. Sucide marzate, o ſim. vale Forti, *fade*, *rude*; *fort*. Dar ſucide cultezate, *frapper comme une brute*

SUCIDUME, e Sudicume, ſ. m. *ſaleté*; *mal-propreté*; *vilenie*; *ordure*

SUCO, Succoſità, Sucoſo, V. Sugo, ec.

SUD, ſ. m. Voc. Olandeſ. che vale Mezzodì, *le ſud*; *le midi*

SUDACCHIARE, v. n. *ſuer un peu*

SUDAMINI, ſ. m. pl. Piccoli tumoretti, che ſogliono naſcere nelle ſtate, e cagionare un gran pruriti, *ebullitions*

SUDANTE, add. *ſuant*, *dégenttant de ſueur*

SUDARE, v. n. Mandar fuora il ſudore, *ſuer*. Non ſi parla, come gli altri, Rinaldo; e lo fará ſudar ſenza aver caldo, cioè gli darà da fare. *Il le fera ſuer*; *lui donnera bien de la beſogne*

SUDARIO, ſ. m. Voc. Lat. Sciugatoio, *ſudaire*; *manchoir* § Quel panno, nel quale ſcflo effigiara l'imagine di Criſto, e in tale ſenſo oggi appunto ſi uta, *le Saint Suaire*

SUDATICCIO, add. *qui eſt un peu humide de ſueur*; *qui ſue un peu*

SUDATISSIMO, add. *qui eſt tout en eau*

SUDATO, add. Da ſudare, *ſuant*; *qui ſue* § Metaf. Lavorato *fabriqué*; *travaillé*: ſopra i cristi d'oro, o gi gemme un gran palazzo foleo fudato già ne' Cristiani cammini

SUDATORA, Voc. baſſ. V. Faccendiera

SUDATORIO, ſ. m. Luogo da provocare il ſudore, *étuve*

SUDATORIO, add. Atto a provocare il ſudore, *ſudorifique* § *ſudatoire*

SUDDECANO, ſ. m. Tit. di dign. Eccleſiaſt. *Sous-Doyen*.

SUDDELEGARE, v. a. Delegar un altro in ſua vece. *Subdéleguer*.

SUDDELEGATO, add. e talora, ſ. m. *Subdélegué*.

SUDDELEGAZIONE, ſ. f. *Subdélégation*.

SUDDETTO, add. *ſuſdit*.

SUDDIACONATO, Suddiacono, V. Soddiaconato, ec.

SUDDITO, ſ. m. Vaſallo. *Sujet*.

SUDDITO, add. Sottopoſto, *ſoumis*; *ſubjugué*.

SUDDISTINGUERE, v. a. Diſtinguere il diſtinto. *Subdiſtinguer*.

SUDDISTINZIONE, ſ. f. Nuova diſtinzione. *Subdiſtinction*.

SUDDIVIDERE, v. a. Dividere di nuovo in più parti ciò che già era diviſo, *ſubdiviſer*.

SUDDIVISIBILE, add. *qu'on peut ſubdiviſer*.

SUDDIVISIONE, ſ. f. *ſubdiviſion*.

SUDDIVISO, ta, add. *Subdiviſé*.

SUDDUPLO, add. T. di propor. Diceſi quando il termine minore è la metà del maggiore. *Sous-double*.

SUDICERIA, ſ. f. Sordidezza, *vilenie*; *cochonnerie*.

SUDICIO, ciotto, add. *un peu ſale*.

SUDICIO, Sudiciume. V. Sucido, ec.

SUDICIONE, add. *très ſale*; *fort ſale*

SUDORE, ſ. m. Umore ch'eſce da doſſo agli animali per ſoverchio caldo, o per affanno, o fatiſe, *ſueur* || Merecde, o premio di fatica, o ſervitù, *récompenſe*, Fortuolo mi dà per mio ſudore, ec. una mancia, ed una limoſina di 30. ſoldi per mantirar la Nanna mia.

SUDORETTO, ſ. m. *petit ſueur*

SUDORIFICO, add. e talora, ſ. m. Che provoca il ſudore, *ſudorifique*, *ſudoriſere*

SVECCHIARE, v. a. Tor via le cose vecchie, *renouveller*; *réformer*; *ſoſſuiſtiv*

SVEGLIA, ſ. f. Strum. ant. ducota Chi lo ſuonava, *ſorte d'inſtrument de muſique dont on a perdu l'uſage*; *celui qui jouoit de cet inſtrument* || Sorta di ſtrum. da tormentare i rei, *chevalet* || La Squilla degli orioli, che ſuona a tempo determinato per deſtare, *un réveil*

SVEGLIARE, v. a. Romperе il ſonno, *éveiller*; *réveiller* || Metaf. *exciter*; *animer* || In ſign. n. p. Deſtarſi, *s'éveiller* || E per metaf. Cominciar ad operare, *devenir attentif* || Svegliare il can che dorme. V. Cane || Svegliare, per Terminare la veglia, *finir la veille*

SVEGLIATEZZA, ſ. f. *vivacité*; *ſubtilité*; *pénétration d'eſprit*

SVLGLIATO, add. *éveillé* || Fig. *vif*; *pénétrant*; *alerte*

SVEGLIATUJO, ſ. m. *choſe qui éveille*

SVEGLIERE, Svellere, e Svenere, v. a. e n. p. Szdicare, ed è proprio delle piante, e dell' erbe. *arracher*; *déraciner* || Metaf. *detaſter*; *ôter*; *tirer* : con quell' ardor, che più caldo ſi ſvelle del petto mio, ec.

SVEGLIERINO, ſ. m. Deſtatojo, *réveil*

SVEGLIVOLE, add. Aggiun. di ſonno, *ſommeil léger*

SVEGLIONE, Sveglia grande. V. Sveglia

SVELAMENTO, ſ. m. *Révoilement* ; *manifeſtation*

SVELARE, v. a. Tor via il velo, uſaſi ſempre metaf. in ſign. di Palefare *Révoiler*; *déclarer*; *dévoiler*; *découvrir* || n. p. Paleſarſi altrui, *s'ouvrir à quelqu'un*; *lui découvrir ſon cœur*

§ VELATAMENTE, avv. *ouvertement* ; *à découvert*

SVELATO, add. *dévoilé*, &c.

SVELENARE, v. a. Tor via il veleno, *ôter le venin* § n. p. Trarſi la tabbia, *débarraſſer ſa colère* : la donna corriſpondeva a ſtroſo, e coitui colle battiture ſi ſvelenava tanto, che, ec.

SVELENIRE, v. a *apaiſer*; *calmer*; *fléchir*

SVELLERE, V. Svegliere

SVELLIMENTO, glimento, ſ. m. *déraciſſement*

SVELTEZZA, ſ. f. *légèreté* ; *agilité* ; *vivacité*

SVELTIRE, v. n. Diceſi dell' Eſſere le figure, o fabbriche fatte senza vizio, e in modo pendente al ſottile e lungo, *être ſvelte* ; *n'être pas lourd & épaiſſ*

SVELTO, add. *agreable*; *décent* § Svelto ; alquanto più lungo del giuſto, non per ſoproporzionato, *ſvelte*; *leger* § Aggiun. a perſona, vale di membra ſcioltе, *léger*, *leſte*; *dégagé*; *aiſé*; *gaillard*, *vif*

SVENAMENTO, ſ. m. Rottura, inciſion della vena. *Inciſion* ; *rupture d'une veine*

SVENARE, v. a. Tagliar le vene, *couper les veines* ; *égorger* ; *tuer*

SVENEVOLE, lone, add. Sgraziato, molesto, *maſſade* ; *mal droit*, *dégoûtant* ; *déſagréable* ; *très maſſade*, &c.

SVENEVOLEZZA, laggine, ſ. f. Sgraziataggine, *maniere grave*, *maſſadeſtie* ; *gauchérie*

SVENEVOLMENTE, avv. *Maſſadement* ; *pitoyablement*

SVENIMENTO, ſ. m. *Evanouiſſement* ; *défaillance* ; *pâmoiſon*

SVENIRE, n. p. Perdere il ſentimento, *s'évanouir* ; *défaillir* ; *tomber en ſyncope* ; *ſe pâmer*

SVENTARE, v. a. Sventolare, *éventer* ; *donner de l'air* .. Sventare il grano, *éventer le grain* § Sventar la vena, *faſquer* ; *tirer du ſang* ; *ouvrir la veine* § Perſeiorinirſi, *prendre l'air* § Impedire, o render vano l'effetto delle mine colle contromine, *éventer la mine* § Per ſimil. Diceſi di qualunque negozio, o diſegno, ec. che non abbia effetto, *éventer*, *manquer* ; *avorter*

SVENTATO, add. *éventé* § Per Privo di ſenno, e ſavorile ; *inſipide* ; *inſonde* ; *qui a l'eſprit léger*, *qui eſt ſans jugement*

SVENTOLAMENTO, t. m. *L'action d'éventer* ; *ou de faire du vent*

SVENTOLARE, add. *flottant* ; *badinoſt* ; *qui voltige au gré du vent*

SVENTOLARE, v. a. Piopriam. Altare in alto, ſpandendo al vento, *éventer* § v. n. Il ſventolare, che fa la coſa eſpoſta al vento, *déjouer*, *badiner*, *flotter au gré du vent*

SVENTRARE, v. a. Sbudellare. Trarre ſi interiori di corpo altrui, *éventrer* ; *étriper* § Paſſare co'colpi il ventre, *percer le ventre* ; *tuer*. Fig. *manger à ventre déboutonné* ; *jouer bien de la mâchoire* : lo vo' ſtafera anch'io fa' le mie lotte : bench'io ſia bona, da ripiena, e ſventri, cioè quaſi ſcoppi per aver troppo mangiato

SVENTRATO, add. *éventré* ; *éclopé*

SVENTURA, ſ. f. *malheur* ; *déſaſtre* ; *diſgrace* ; *infortune*

SVENTURATAMENTE, avv. *malheureuſement* ; *malencontreuſement*

SVENTURATO, roſo, add. *malheureux* ; *fâcheux* ; *funeſte*

SVENUTO, add. Da ſvenire, e ſi prende anche per Debole, *évanoui* ; *foible* ; *abatu*

SVERGHEGGIARE, v. a. Percuotere coo verghe, *fouetter* ; *frapper d'une baguette*

SVERGINAMENTO, ſ. m. *défloration*

SVERGINARE, v. a. Violare le vergini, *déflorer* ; *dépucelter* ; *abuſer d'une fille* § Per ſimil. *entonner* ; *commencer à ſe ſervir de quelque choſe*

SVERGINATORE, verb. m. *corrupteur d'une fille*

SVERGOGNA, Smacco. V.

SVERGOGNARE, v. a. Fare altrui vituperevolmente vergogna, *déshonnorer* § Violare, *violer* ; *ſouiller* ; *attenter à l'honneur des femmes* : che ſe' venuto qua, come un Iddione, a ſvergognar le donne addormentate? In ſignific. n. vale Vergognarſi. V.

SVERGOGNATAGGINE, ſ. f. Svergogna, Scorno. V.

SVERGOGNATAMENTE, avv. Sfacciatamente, *impudemment* ; *effrontément* ; *inſolemment*

SVERGOGNATEZZA " Svergognanza, ſ. f. memo, m. Sfacciatezza, *effronterie* ; *impudence* ; *arrogance*

SVERGOGNATO, add. Sfacciato, *impudent* ; *effronté* ; *audacieux*

SVERNAMENTO, ſ. m. Lo ſvernare, *le temps que l'on hiverne* § Svernamento d' uccelli, *accouillement des oiſeaux*, *ou commencement du printemps*

SVERNARE, v. m. Dimorar il verno in alcun luogo, *hiverner*, *paſſer l'hiver* § In ſign. att. *faire*, *paſſer* le quartier d'hiver *en quelque endroit*. Svernare, *paſſer l'hiver* § Parlandoſi degli uccelli, *gazouiller* ; *chanter au commencement du printemps* § Per Dire, che ritorna degli Angioli, *chanter* : perpetuiamente Ofanna freina con tre melode

SVERE, v. Svegliere

SVERGLIE, v. a. Votare la vesta arnovescſendola, *vider le fond des rets ou filets* § Metaf. Dire ſenza riguardo ciò ch'è occulto, *divulguer* ; *publier* ; ed è poſſibile, che in abbi però con ſverrata ogni coſa?

SVERZA, ſ. f. Minima partiçella di legno, o d'altra materia, *échaude* ; *éclat de bois* § Sorta di vino, *ſorte de vin blanc dantz & piquant* § Sorta di cavolo, *chou vert*

SVERZARE, v. a. Fare ſverze, rituar con iſverze, *reboucher avec des éclats de bois* § n. p. Scheggiarſi, *éclater*.

SVERZATO, add. *un peu ébloui*

SVESCIATRICE, ſ. f. Che ſpezza, *peteuſe* § Per metaf. *Corrupteur*. V.

SVESPAJARE, v. a. Torre certi ornamenti, *gâter les gauniture d'une robe qui ſont faites à la façon des guêpes*

SVESTIRE, v. a. p. *dépouiller* ; *déshabiller*

SVETTARE, v. a. Levar la vetta, *écimer*, *tondre les arbres* ; *ôter la pointe des arbres*, *des plantes* § v. n. Muoverſi con furia, *courir* ; *ſe hâter*

SVETTATO, add. *écimé*, &c.

SVEZZARE, v. a. Spoppare, *ſevrer* § Per Far perdere l'uſanza, *déshabituer* ; *déſaccoutumer* § n. p. *ſe déſaccoutumer* ; *quitter une habitude*

SUFFETE, ſ. m. Così chiamavano i Cartagineſi il primo Magiſtrato della Repubblica. *Suffetes*

§ SUFFICENTE, avv. add. Baſtevole, *ſuffiſant* § Capace, *capable* ; *habile*

SUFFICIENTEMENTE, zientemente, avv. Baſtantemente, *ſuffiſamment* ; *aſſez*

SUFFICIENTEZZA, ſ. f. *ſuffiſance*

SUFFICIENZA, cienzia, zienza, ſ. f. Abilità, *ſuffiſance* ; *ſcience* ; *capacité*, *habileté* § Baſtevolezza, *ſuffiſance* ; *ce qui eſt aſſez* § Abbondanza, *abondance* ; *foiſon* : grande ſufficienza di biada n'agea § A ſufficienza, avv. V. Sufficientemente

SUFFIZIENTE, e deriv. V. Sufficiente, ec.

SUF-

SUFFOCANTE, add. *suffocant* ; *étouffant*

SUFFOCARE, v. a. *suffoquer* ; *étouffer* ; *faire perdre la respiration*

SUFFOCAZIONE, s. f. mento, m. *suffocation* ; *étouffement*

SUFFOLCERE, Suffolto. V. Soffolcere. Soffolto

SUFFRAGANEO, e Soffraganeo, Suffragante, add. Vescovo sottoposto al Metropolitano. *Suffragant*

SUFFRAGARE, v. a. Giovare, *aider* ; *favoriser*, *favoriser* § Scolpare ; *disculper*. *Justifier*, *excuser* ; e giuramento non balli a suffragarti

SUFFRAGIO, s. m. Sovvenimento, *suffrage* ; *secours* ; *aide* ; *affidance* § Per voto, *suffrage* ; *voix*

SUFFUMICAMENTO, s. m. *suffumigation* ; *fumigation*

SUFFUMICARE, gare, v. a. Spargere di fumo, *fumer* ; *parfumer* ; *étuver*

SUFFUMICAZIONE, s. f. miglio, m. *fumigation* ; *étuvement*

SUFFUMICATO, add. *fumé* ; *etuvé*, &c.

SUFFUSIONE, s. f. Alterazione degli umori dell'occhio, e specialm. del cristallino. *cataracte* ; *glaucome* ; *drapeau* § Spandimento d'umori tra carne e pelle, *suffusion*

SUFFUSO, add. Aperto. *ouvert* ; *mouillé*

SUFOLAMENTO, s. m. *Sifflement* § *murmure* ; *chuchotte* ; *bourdonnement* § non curare i sufolamenti de' popoli

SUFOLARE, v. a. Fischiare, *siffler* § Soffiar negli orecchi, *sonner à l'oreille* ; ancora : dire segretamente ad alcun colà, che illi metta in sospetto, *mettre la puce à l'oreille*

SUGANTE, add. Succiante, *suçant* § Carta Sugante, Carta, che per mancanza di colla non regge, ma inzuppa e fucchia l'inchiostro, *papier buvailland*

SUGARE, v. a. Succiare, *sucer* § Oggi dicesi di quella carta, che per difetto di colla non regge allo inchiostro, *boire en parlant du papier qui n'est pas collé*

SUGATTO, V. Soatto

SUGGELLAMENTO, s. m. *l'action de cacheter*

SUGGELLARE, v. a. Segnare, o l'imprimere con suggello, *cacheter* ; *sceller* § Per Combaciare, turare bene, allacciare. *fermer*, *boucher* ; *lutter* ; *serrer bien* § segnare la carne a' malfattori col ferro infocato, *marquer avec la fleur de lis* § Metaf. *imprimer* ; *graver* ; *laisser des traces*, *des marques*

SUGGELLATO: add. *cacheté*, &c. § *fermé*, *bouché* ; *clos* § Metaf. *secret* : celato sotto suggello di silenzio § *bien affermé* ; *bien fermé* ; *juratoy*, ma *falsato* : dar un pezzo in sull'atto suggellato rimase senza muoversi niente

SUGGELLO, s. m. Strum. per lo più di metallo con impronte ; e l'impronta fatta collo stesso, *cachet* ; *sceau* ; *sceller* § Suggello di Confessione, *le sceau de la Confession* § Per Segno, *signalement* ; *figure* ; *marque* : e quello fu suggel, ch'io gnì nomo sganni § Compimento, *le sceau* ; *le comble* ; *l'accomplissement*

SUGGERE, Suscitare. V.

SUGGERIRE, v. n. Porre in considerazione, *suggérer* ; *inspirer* ; *insinuer*

SUGGESTIONE, s. f. *suggestion* ; *inspiration* ; *insinuation*. Suggestion diabolica, *instigation*, *tentation du diable*

SUGGESTIVAMENTE, *avec captieusement*

SUGGESTIVO, add. Aggiun. per lo più d' interrogatorio, *captieux*

SUGGETTACCIO, s. m. *mauvais sujet*

SUGGETTAMENTE, e Soggettamente, avv. *avec*, *en sujetion*

SUGGETTAMENTO, e Soggettamento, s. m. *assujettissement* ; *servitude*

SUGGETTARE, e Soggettare, v. a. *assujettir* ; *asservir*

SUGGETTATO, e Soggettato, add. *assujetti*, &c.

SUGGETTATORE, e Soggettatore, verb. m. *qui assujettit*, *asservit*

SUGGETTINACCIO, s. m. *mauvais sujet* ; *mauvais garçon*

SUGGETTINO, s. m. Dicesi di persona per lion. *petit mauvais sujet*, *petit libertin*. V. Diletgino

SUGGETTO, e Soggetto, s. m. Materia soggiacente, *sujet* § Argomento di composizione, *objet*, *matière*, *argument* § Per Suddito, *vassal*, *dépendant* § Per Persona, *personne* : si fece venire Pisone Licinano. Piacerebbe il soggetto, o l'opinioni, come alcuni vogliono, da Lacone, ec.

SUGGETTO, e Soggetto, add. *sujet* ; *soumis* ; *dévoué*

SUGGEZIONE, e Soggezione, f. *sujetion* ; *servitude* ; *assujettissement*. Senza soggezione, *sans sujetion*

SUGGIUGARE, V. Soggiogare

SUGHERA, s. f. V. ro, m. Alb. che fa le ghiande ; e la sua corteccia, che è leggerissima, *liège* § Spezie di Cantinetta fatta di sughera, *petit caveçon de liège* § Suglori. I due lati dell'arcione d' una sella, *lièges*

SUGHERATO, ta, add. Fav. Esop. Di sughero. *De liège*. Nè si vergogna di portare calzari di sughero

SUGNA, s. f. Grasso, per lo più di porco. *lain de porc* ; *faim dore* ; *axonge* ; *graisse*. Sugna di balena, *lard*

SUGNACCIA, s. f. *lain sance*

SUGNACCIO, s. m. Certo grasso, *la graisse des rognons* § Per Sugna. V.

SUGNOSO, add. Grasso, *gras*

SUGO, e Succo, s. m. Umore per lo più della radice attratto a nutrichare tutta la pianta, *suc* § Metaf. Il sustanziale, l' efficaziale d' un libro, d' un concetto, e sim. *le suc* ; *l'essentiel* ; *ce qui'il y a de bon* § Sugo della vita, in ifch. per Brodo, *bouillon* § Per Letame, *fumier* ; *engrais* ; vedendo lavorare la terra, e portar lo fugo

SUGOSAMENTE, avv. *avec beaucoup d'élucidation*

SUGOSITA, tade, tate, f. f. fac

SUGOSO, add. *succulent* ; *qui a bien du suc*

SUGUMERA, V. Sicumera

SVIAMENTO, s. m. *égarement* ; *détournement*

SVIARE, v. a. Propriam. trarre dalla via ; e dicesi anche di fig. *dévoyer* ; *détourner* ; *égarer* ; *détourner du chemin* § In sign. n. e n. p. Uscir di via ; ancora al metaf. e al fig. *s'égarer*, &c. *se détourner du bon chemin* : ella è ito in torto, ch' ella diventò comune, e palese peccatrice § Sviar la bottega, *détourner les pratiques*

SVIATO, add. Propriam. denota Cosa, o Persona, che sia fuori della buona via, o volta al mal fare, *égaré*, *débauché* ; *dérèglé* ; *libertin* § Per Ridotto a mal termine, *détabré* ; *presque ruiné* ; *réduit en mauvais état* : dandoci alquanto tregua la novità dello sviato regno

SVIATORE, verb. m. *qui détourne*, *débauche*

SUICIDIO, s. m. Uccision di se stesso, *suicide*

SVIGNARE, v. n. Fuggire presto, e di nascosto, voz. bass. *décamper* ; *débaper* ; *s' égorger* ; *s' enfouir à la hâte & la sourdine*

SVIGORITO, V. Spossato

SVILIMENTO, s. m. *avilissement* ; *abjection*, *mépris*

SVILIRE, ro, V. Avvilire, ec.

SVILITAMENTE, avv. *avec dépression*

SVILLANEGGIAMENTO, s. f. m. *l'action de insulter* ; *de chanter pouilles*

SVILLANEGGIARE, v. a. *pouiller* ; *injurier* ; *chanter gogaettes* § n. p. *se dire des injures* ; *se pouiller*

SVILLANEGGIATO, add. *Injurié*, &c.

SVILLANEGGIATORE, V. Convicitatore

SVILUPPAMENTO, s. m. *développement*

SVILUPPARE, v. a. e n. p. Propriam. rattrare le cose avviluppate, *démêler* ; *débrouiller*, *expliquer* ; *débrifer* § Per fimil. Svolgere, *dévoiler* ; *développer*, *détacher* : soavemente sviluppando il tendaio, ec. § Metaf. Liberare, *dégager* ; *délivrer* : acciocchè io consolata morendo, mi svilluppi da quelle pene.

SVILUPPATO, add. *développé*, &c.

SVILUPPO, s. m. *développement*

SVINARE, v. a. Cavare il mosto del tino, *effuguer*

SVINATO, add. *effugué*, &c.

SVINATURA, s. f. *le temps*, *ou l'action d' effuguer*

SVINCIGLIARE, v. a. *fouetter avec une bourrine*

SVISARE, v. a. *dévisager* ; *défigurer*

SVISATO, add. *dévisagé*, &c. § Fagliuoli svisati, *haricots fans yeux*

SVISCERAMENTO, s. m. *l'action d' éventrer*

SVISCERARE, v. a. Cavar le viscere, *éventrer* § In sentim. n. p. *s'éventrer*, *s' arracher les entrailles*

SVISCERATAMENTE, avv. *cordialement* ; *cependant*, *très passionnément*

SVISCERATEZZA, s. f. In sentim. di cordiale, *grande amitié* ; *extrême amour* ; *affection très-vive*

SVISCERATISSIMO, add. Sup. *très-vouté*, &c.

SVISCERATO, add. Da sviscerare, *éventré* § Per Appassionato, *passionné* ; *affectionné* ; *dévoué* § Per Eccessivo, *excessif* ; *très-vif* ; *très-cordial* § in forza di sup. *intime ami*, *ami du cœur* : in contrario Domizio Celere fuo sviscerato disse, ec.

SVISCERATORE, verb. m. *celui qui éventre*, *arrache les entrailles*

SVISTA, s. f. Sbaglio, *mépris*, *mécarde* ; *bévue*

SVITARE, v. a. Stornar lo'nvito, *depriver* § Scommettere le cose fermate colla vite, *annuler une vis*

SVITATO, add. *dépoli* ; *on dont la vis est ouverte*, *ou cassée*

SVITICCHIARE, v. a. e n. p. Distrigare, *détacher*, *arracher*

SVITUPERARE, V. Vituperare

SVIVAGNATACCIO, add. *très-mauvaise* ; *très-sot*, &c. § Metaf. *desagné* ; *négligé* ; *qui n'a fait grace* : bandiera, che tu sei, feintia svivagnataccia

SVIVAGNATO, add. Senza vivagno, *sans lisière* § Metaf. fot ; *désagréable* ; *maussade* : voglion pare. . . garbate, e riescon. . . svivagnate § Bocca svivagnata, *bouche rafraîchissant large*

SVIZIARE, v. a. *corriger* ; *ôter les défauts*

SULFUREITÀ, c. f. *Qualité sulphureuse*

SULFUREO, add. *sulphureux*

SULLUNARE, add. *sublunaire*

SULTANA, s. f. *Sultane* ; *femme du Grand Seigneur* § Ancora, Nome d'una gran nave Turchesca, *sultane*

SUL-

SUPERINFUSO, add. *infus*
SUPERIORE, s. m. *Superieur; chef; principal*
SUPERIORE, add. *Superieur; qui eſt au deſſus*
SUPERIORITÀ, tade, tate, ſ. f. *Superiorité; autorité; prééminence; élevation*
SUPERIORMENTE, avv. *ſuperieurement*
SUPERLATIVAMENTE, avv. *ſuperlativement; au ſuperlatif*
SUPERLATIVO, tiva, add. Il più ſublime, *très-éminent; très-illuſtre* § Diceſi che una coſa è buona, o cattiva in ſuperlativo grado, *extrêmement bon, ou extrêmement mauvais*. Superlativo. T. Gram. Aggiuto. di quel nome, che denota la maggior grandezza, o il più alto grado di qualſivoglia proprietà, *ſuperlatif*
SUPERLAZIONE, ſ. f. *exaggération; amplification*
SUPERNALE, add. *ſuperieur; qui eſt au-deſſus, au qui vient d'en haut*
SUPERNALMENTE, avv. Con potenza ſupernale, *divinement; ſurnaturellement*
SUPERNO, add. *ſuprême; divin; ſurnaturel; céleſte*
SUPERPARTENTE, add. T. Geom. e Arit. Diceſi di quella parte, che manca, perchè un numero, o una grandezza ſia preciſamente miſurata d'un' altra, *ſurpartient*
SUPERPURGAZIONE, ſ. f. Soverchia purgazione d'un medicam. violento, *ſuperpurgation*
SUPERSTITE, add. Che rimane dopo la morte altrui, *ſurvivant*
SUPERSTIZIONE, Superſtizioſità, ſ. f. Curiosa, e vana oſſervazione d'auguri, fortilegi, o ſim. coſe proibite dalla vera Religione. *Superſtition; culte indirect; autre; mal réglé* § Falſa idea, che ſi ha di certe pratiche della Religione, *ſuperſtition* § Fig. Soverchia ſcrupoloſità, *excès de ſcrupulosité*
SUPERSTIZIOSAMENTE, avv. *ſuperſtitieuſement; indiſcrettement*
SUPERSTIZIOSO, add. *ſuperſtitieux; devot outré; ſcrupuleux à l'excès* § Fig. *trop exact*
SUPERVACANEO, add. Non neceſſario, *ſuperflu; inutile*
SUPINAMÈE, Supino, avv. *à la renverſe; avec le ventre en l'air*
" SUPINARSI, n. p. Porſi a giacere colla pancia all'insù, *ſe coucher ſur le dos*
SUPINAZIONE, ſ. f. Moto di ſupinazione, moto, per cui ſi volge il corpo, o dorſo della mano verſo la terra, *mouvement de ſupination*
SUPINO, ſ. m. Parte di verbo, la quale ſerve a formar varj tempi, *ſupin*
SUPINO, Anticam. Sopino, add. Chè ſta, o giace in ſulle rene, *couché à la renverſe; renverſé; couché le ventre en l'air* § Ignoranza craſſa, e groſſina, *ignorance craſſe; groſſiére*
SUPPA, ſ. f. Zuppa, *ſoupe*
SUPPALLIDO, Voc. Lat. add. *un peu pâle; blafard*
SUPPEDIANO, V. Soppidiano
SUPPELLETTILE, ſ. f. Maſſerizie, *meubles; uſtenſiles; hardes* § Metaf. Non ho trovato tra la mia ſuppelletile coſa, che . . . tanto ſtimi, quanto la cognizione delle azioni degli uomini grandi, *dans mon cloſet: dans ma memoire*
SUPPLANTARE, v. a. Ingannare, far cader in errore. *Tromper; decevoir* § Dare il gambetto. *Supplanter*
SUPPLANTATO, ta, add. *Trompé; ſupplanté*
SUPPLANTATORE, ſ. m. *Trompeur; qui ſupplante*
SUPPLANTAZIONE, ſ. m. *L'action de tromper; de ſupplanter*
SUPPLICA, ſ. f. Certo Memoriale, o Scrittura, *requête; ſupplique; placet*
SUPPLICANTE, add. *ſuppliant* § Suſt. *le ſuppliant; la ſuppliante*
SUPPLICARE, Supplegare, v. a. Pregare umilmente, *ſupplier; conjurer*
SUPPLICATO, add. *ſuppliè*, &c.
SUPPLICATORIO, add. *de ſupplication*
SUPPLICATRICE, verb. *le ſuppliante*
SUPPLICAZIONE, ſ. f. Prece umile, *ſupplication; conjuration* § Per Supplica. V.
SUPPLICHEVOLE, Supplice, add. *ſuppliant; humble; modeſte*
SUPPLICHEVOLMENTE, cantemente, Supplicemente, avv. *humblement; reſpectueuſement*
SUPPLICIO, zio, ſ. m. Gaſtigo impoſto a' malfattori dalla Giuſtizia, *ſupplice; tourment; peine*. Supplicio eſtremo, *la mort*
SUPPLIMENTO, ſ. m. *ſupplément; addition; ſurcroît*
SUPPLIRE, v. a. Sovvenire al difetto, *ſuppléer; parfaire; remplacer; fournir*
SUPPONIBILE, add. *qu'on peut ſuppoſer*
SUPPORRE, v. a. *ſuppoſer; imaginer; eſtimer* § *mettre deſſous* § *ſubſtituer; ſubroger*
SUPPOSITIVAMENTE, avv. *par ſuppoſition*
SUPPOSITIVO, add. *ſuppoſé; feint; imaginé*
SUPPOSITIZIAMENTE, avv. *d'une maniere ſuppoſée; à la place de . . . .*
SUPPOSITIZIO, add. Aggiun. ſingolarm. di parto, che ſi crede di un padre, ed è d'un altro, *ſuppoſé*
SUPPOSITO. Perſonalità, Ipoſtaſi. V.
SUPPOSITORIO, ſ. m. Coſa da por ſotto, *ſuppoſitoire*
SUPPOSIZIONE, ſ. f. *ſuppoſition; hypothèſe* § Suppoſizion di parto. Delitto di chi ſuppone un parto, *ſuppoſition de part*
SUPPOSTA, ſ. f. Medicam. a guiſa di candelotto, che ſi mette per la parte deretana per muovere gli eſcrem. *ſuppoſitoire*
SUPPOSTO, ſ. m. *ſuppoſition; propoſition que l'on ſuppoſe vraie*
SUPPOSTO, add. Da ſupporre, *ſuppoſé*, &c.
SUPPRESSIONE, ſ. f. *ſuppreſſion; extinction; abrogation*
SUPPRIMERE, v. a. Celare, *ſupprimer; cacher* § Laſciar di dire, *taire; paſſer ſous ſilence* § Abolire, *annuller; abolir*
SUPPURAMENTO, ſ. m. zione, ſ. Maturazione di tumore, o ſim. *ſuppuration; abouti ſement*
SUPPURARE, v. n. Venire a ſuppurazione, *ſuppurer; aboutir*
SUPPURATIVO, add. e ſuſt. Atto a promuovere ſuppurazione, *ſuppuratif*
SUPPURATO, add. *qui eſt venu à ſuppuration*
SUPPUTARE, v. a. Raccorre i numeri, *ſupputer; calculer; additionner*
SUPPUTATO, ta, add. *Supputé; calculé; additionné*
SUPPUTAZIONE, ſ. f. Calcolo, ſumma, *ſupputation; calcul*
SUPREMAMENTE, avv. *ſouverainement* § *parfaitement* § *extrêmement* § *excellemment*
SUPREMAZÌA, ſ. f. Diceſi del diritto, che i Sovrani dell' Inghilt. ſi hanno arrogato d'eſſer capi della Religione, *Suprématie*
SUPREMO, add. *ſuprême; ſouverain* § *ſurnaturel*
SUR, Prep. Sor, Su, Sopra. *ſur; deſſus; au deſſus; par deſſus*: vidi uoo ſcolare ſur un muletto bajo
SURALE, ſ. f. Una delle diramazioni del tronco infer. della vena cava; diceſi ancota, all'add. delle parti appartenenti alla gamba. *ſurale*
SURERROGAZIONE, Voc. dell' uſo, V. Soperrogazione, più Toſc.
SURGENTE, add. *qui ſort; qui ſe leve*
SURGERE, n. p. Sorgere, e Sorgere, v. n. Uſcir fuori, *ſe lever; ſourdre; ſortir* § Sollevarſi, *s'élever* § Scaturire, *jaillir; couler; s'écouler* § Salire, *monter* § Incominciare, *commencer* § fornita la detta lezione, ſurſe un altro ufficio di maggior lieva § Naſcere, *deriver; naître; provenir* § Approdare, *arriver; mouiller; relâcher*: furgiamo per preſſo, e fuggiam via fortuſ.
SURRESSIONE, ſ. f. *reſurrection* § Paſqua di ſurreſſione, *la fête de Pâque*
SURRETTIZIAMENTE, avv. *ſubrepticement*
SURRETTIZIO, add. T. Leg. Aggiun. di Scrittura falſa, o di Grazia ingiuſtam. ottenuta, *ſubreptice; ſurpris; obtenu par fraude*
SURREZIONE, Surreſſione, V. § Appoinmento di alcuna affezione falſa in materia ſcrittura poſtuſaute, *ſubrépton* § Impeto, inconſider. *étourderie; précipitation*
SURROGAMENTO, ſ. m. zione, ſ. *ſubrogation* § *ſubſtitution*
SURROGARE, v. n. Mettere uno in luogo d'un altro, *ſubroger; ſubſtituer*
SURROGATO, add. *ſubrogé*, &c.
SURTO, add. Da ſurgere, *ſurgi, ſurti*, &c. § Svelto, *degagé; délié; diſpos*: ſeelta adunque il cavallo alto di teſta, e curto di collo
SUSCETTIBILE, add. *ſuſceptible; capable de recevoir en ſoi*
SUSCETTIBILITÀ, ſ. f. *capacité de recevoir; qualité de ce qui eſt ſuſceptible de quelque choſe*
SUSCETTIVO, add. *qui reçoit, ou qui eſt propre à recevoir* § Suſt. *ce qui reçoit*
SUSCEZIONE, ſ. f. *ſuſception; reception*
SUSCITAMENTO, ſ. m. *reſurrection* § Metaf. *ſuſcitation; inſpiration; ſentiment*
SUSCITARE, v. a. Riſuſcitare, *reſſuſciter; ranimer; revivifier* § Eccitare, *ſuſciter; exciter; exciter* § in ſign. n. e m. p. *reſſuſciter; reſurrection* § a. *revivre*
SUSCITATO, add. *reſſuſcité*, &c.
SUSCITATORE, verb. m. *qui reſſuſcite &c.* § Metaf. *qui ſuſcite; excite, &c.*
SUSCITATRICE, verb. f. *qui excite; provoque, &c.*
SUSCITO, add. Liberato, e quaſi ſuſcitato, *délivré*
SUSINA, ſ. f. Frutto d'elate, che ha nocciolo, e pelle liſcia, e ſottile, ed è polputa, e fugoſa, *prune*
SUSINO, ſ. m. L'Alb. della ſuſina. *Prunier*
SUSO, V. Su
SUSORNIONE, ſ. m. Più comun. Sornione. Chi tiene in se i ſuoi penſieri, nè ſi lascia intendere, *un fourmois; un diſſimulé; un ſourd-rusé*
" SUSORNO, Suſſimigliazione; ancora Scarpellotto. V.
SUSPENSIONE, ſ. f. *ſuſpenſion; ſuſſerance; tréve* § Per Cenſura eccleſiaſt. *Suſpenſion*
SUSPENSIVO, add. *ſuſpenſif*
SUSPESO, V. Sofpeſo § Per Incerto nella Sofpenſione. *Suſpens; interdit*
SUSPICARE, Sofpettare, V.
SUSPINGERE, Sofpingere, V.
SUSPIZIONE, ſ. f. *ſuſpicion; ſoupçon; défiance*
SUSSECUTO, add. Che è ſeguito immediatam. *enſuivi*
SUSSEGUENTE, Suſſecutivo, Suſſequente, add. Che ſeguita immanten. *ſubſéquent; ſuivant*
SUSSEGUENTEMENTE, Suſſequentemente, avv. *ſubſéquemment; ſucceſſivement*

SUS-

SUSSEGUENZA, f. f. *conſequenze*; *concluſion*; *riſultat*; *ſuite*

SUSSIDENZA, Pofatura, Fondacchio, v.

SUSSIDIARIAMENTE, avv. *ſuſſidialement*

SUSSIDIARIO, add. *ſuſſidiaire*, *auxiliaire*

SUSSIDIATORE, ſ. m. *aide*

SUSSIDIO, ſ. m. Ajuto nella neceſſità; *aide*; *ſecours*; *ſubſide*; *aſſiſtance extraordinaire* § Per Suggeſtione, *ſuſgeſtion*; *impulſion*

SUSSIEGO, ſ. m. Sollenuterza, *gravité*; *maintien ſérieux*; *air de dignité*

SUSSISTENTE, add. *ſuſſiſtant*

SUSSISTENZA, ſ. f. Attuale eſiſtenza, *ſubſiſtance*; *permanence*; *conſervation des choſes* § Nell' uſo, per Alimenti, *nourriture* & *entretien*

SUSSISTERE, v. n. Avere attuale eſiſtenza, *ſubſiſter*; *durer*; *exiſter*; *continuer d'être* § Parlandoſi di ragioni, diſcorſi, e ſim. *être fondé*, *ſolide*, *valable* § Nell' uſo, vivere, *ſubſiſter*; *s'entretenir*; *ſelon ſon état*

SUSSOLANO, ſ. m. Uno de' quattro venti principali, *PEa*; *vent qui vient de l'Orient*; *équinoxial*

SUSTA, ſ. f. Sorta di Corda, *corde à lier les charges des bêtes de ſomme* § Per Molla, *reſſorts* § Eſſere, o Mettere in ſuſta, *être en mouvement*; *donner le branle*

* SUSTANTE, Diceſi In ſuſtante, *debout*; *ſur ſes pieds*

SUSTANTIVAMENTE, e Soſtantivamente, avv. *ſubſtantivement*

SUSTANTIVO, e Soſtantivo, add. Che ha ſuſtanza, o ſuſiſtenza, *ſubſtantif* § T. Gram. Verbo ſuſt. verbo, che ſignif. ſuſtanza, ed in cui ſi ſuppone ogni altro verbo, *verbe ſubſtantif* § Nome ſuſt. o ſuſt. aſſol. nome, che per ſe ſuſſiſte, decli nandoſi per un ſolo genere, *nom ſubſtantif*. ſ. f. ſuſt. *le ſubſtantif*

SUSTANZA, e Soſtanza, zia, ſ. f. Quel, che ſi ſoſtenta per ſe medeſimo, e dà fondamento a tutti quegli accidenti, che non ſi ſoſtengono per ſe ſoſtenze; e attenderli talvolta per Eſſenzia, Qualdità, e ſim. *ſubſtance*; *entité*; *eſſence qui ſubſiſte & exiſte en ſoi* § Per Intelligenza, ſpirito angelico, *les Anges* § Per lo Spirito ſeparato dal corpo, *la ſubſtance* § *Amé ſéparée du corps* § Per Somma, ritratto, *la ſomme*; *le contenu* § Per Facultadi, *les biens*, *les revenus de quelqu'un* § In ſuſtanza, avv. *en ſubſtance*; *ſommairement*

SUSTANZIALE, e Soſtanziale, add. Che ha ſuſtanzia; e talvolta per Eſſenziale, *ſubſtantiel*; *eſſentiel* § Importante, *importent*; *conſidérable* § ſuſt. *la ſubſtance*; *l'eſſentiel*; *la réalité*. Ad un Signor, che faldo in ſulle coſe ami l' ſuſtanziale, e l' vano abore

SUSTANZIALITÀ, e Soſtanzialità, tade, tate, ſ. f. *qualité de ce qui eſt ſubſtance ou ſubſtantiel*

SUSTANZIALMENTE, e Soſtanzialmente, avv. *ſubſtantiellement*; *réellement*; *eſſentiellement*

SUSTANZIARSI, e Soſtanziarſi, v. p. *prendre ſubſtance*

SUSTANZIEVOLE, e Soſtanzievole, add. Di ſuſtanza, *ſubſtantiel*; *ſubſtantieux*; *nourriſſant*; *ſuccolent* § Utile, *utile*; *profitable*; *avantageux*

SUSTANZIOSO, e Soſtanzioſo, Soſtanzievole, ec. V.

SUSTENTAZIONE, e Soſtentazione, ſ. f. *ſubſtance*; *nourriture*

SUSTITUIRE, e Soſtituire, v. a. Mettere uno in luo luogo, o d'altri, *ſubſtituer*; *ſubroger* § T. Leg. Inſtituire il ſecondo erede, *ſubſtituer*

SUSTITUITO, e Soſtituito, add. *ſubſtitué*, &c.

SUSTITUTO, e Soſtituto, ſ. m. Che tiene la vece altrui, *ſubſtitut*

SUSTITUZIONE, v. Soſtituzione

SUSURRANTE, add. *murmurant*; *qui ſe gliſſe*

SUSURRARE, v. n. Leggiermente romoreggiare, *murmurer*; *bourdonner*; *gazouiller* § Dir male d'altrui, *médire*; *détracter*; per cagione di guadagnare non ſi poſſa ſoſtuire, o piglgliare

SUSURRATO, add. *murmuré*; *bourdonné*, &c.

SUSURRATORE, verb. m. *chuchoteur*; *qui murmure tout bas* § *médiſant*; *détracteur*

SUSURRAZIONE, ſ. f. *murmure*; *bourdonnement* § *détraction*; *médiſance*: qual di queſte coſe è più grave? S. Tommaſo riſponde: la ſuſurrazione è più grave

SUSURRO, Suſurrio, ** Suſurrato, ſ. m. *murmure*; *bourdonnement*; *chuchoterie*

SUSURRONE, ſ. m. V. Suſurratore § Suſurroni. Colore, che tra gli amici ſeminano diſcordia, *ſemeur de diſcorde*

SUTO, add. Da eſſere, tronco da eſſuto; lo ſteſſo, che Stato, add. *qui a été*

SUTTENDERE, v. a. Tirare una linea in oppoſizione ad un angolo di qualſiſia tri angolo, o da un lato all' altro dell' arco di un qualche circolo, *tirer*; *tracer*; *mener une ligne ſubtendante*

SUTTERFUGERE, v. n. *fuïter*; *eſquiver*; *s' échapper*

SUTTERFUGIO, ſ. m. Forma da ſfuggir checchesſia, *ſubterfuge*; *faute*; *détour*; *échappatoire*

SUTTRARRE, zione. V. Snttrarre, &c.

SUTURA, ſ. f. Patre, ove ſi connettono le oſſa del cranio, *ſuture*

SUVERATO, e Suberato, add. Diceſi di ſcarpe, pantufole, e di qualunque altra coſa, dove ſia fuveto, *qui a des fermeſſes de liège*

SUVRO. Sughero. V.

SUVVERTENTE. Sedizioſo. V.

SUVVERTIRE, ſione. V. Sovvertire, ec.

SUVI, e Suvvi. V. Su

SUZZACCHERA, ſ. f. Oſſizzacchera. *Oxyſacarum* § Fig. *chagrin*; *embarras*; *ſoucis* § Diceſi. Dare ad alcuno il cardo, il mattone, e la ſuzzacchera, *déchirer quelqu'un à belles dents*; *lui faire du mal*; *l' accommoder*: *l' accabler de toutes pièces*

SUZZAMENTO, ſ. m. *deſſéchement*

SUZZANTE, Suzzatore, add. *qui ſéche*; *deſſéche*

SUZZARE, v. a. e n. p. Raſciugare a poco a poco, *ſécher*; *eſſuyer petit à petit*

SUZZATO, add. *ſéché*; *eſſuyé*; *deſſéché*

SUZZO, add. *ſec*; *aride*; *deſſéché*; *ſéteri*

T

T, Lettera conſon. di ſuono ſim. a D, e molte voci diconſi egli' una, e coll' altra, come Ettre, Etude, Lito, Lido

TABACCHIERA, ſ. f. Scatoletta da tabacco, *tabatière*; *boîte*

TABACCHISTA, ſ. m. Frequentator di tabacco: *Grand fumeur de tabac*

TABACCO, ſ. m. Erba nota. *Tabac*; *nicotiane*; *herbe à la Reine*; *herbe au grand Prieur*; *herbe de l' Ambaſſadeur*

TABALLO, ſ. m. a Naccchere, e preſentemente Timballi. Due ſtrum. di rame in foggia di due grandi pentole vellite di cuojo, aperti di ſopra nel largo della bocca coperte con pelle di tamburo, e ſi ſuonano due bacchette, *timbale*

TABANO, add. Diceſi Lingua tabana d' uomo maligno, e maldiceente, *médiſant*; *détracteur*; *langue de ſerpent*

TABARACCIO, ſ. m. *un manuale ou vieux bouquin*

TABARRINO, ſ. m. Ferrajuoletto. *Petit mauteau*

TABARRO, ſ. m. Mantello, *manteau*; *braudebourg*; *ongarlane*; *rédingote*

TABARRONE, ſ. m. *un manteau fort grand*; *ample*

TABE, ſ. f. Infezione, *pourriture*; *corruption*

TABERNITO, add. Voc. Lat. *pourri*; *putréfé*; *gâté*; *corrompu*

TABELLA, ſ. f. Stium. di'ſuono ſtrepit. che ſi ſuona la Settimana Santa in ſcce all' campane, *crecelle*; *tarabat* § Metaf. Ciarlone, *babillard*; *enfant*; *bavard* § Sonar le tabelle dietro ad alcuno, abeffarlo. V. Sbeffare

TABERNACOLETTO, lino, ſ. m. *petite chapelle*

TABERNACOLO, ſ. m. Cappelletta, e qualunque edifizio fatto a quella ſomiglianza, *chapelle*. Tabernacolo, in cui riponeſi il Santiſſimo Sacramento, e più comunem. Ciborio. *Tabernacle* § T. della Sag. Scritt. Tenda, fotto la quale ſi riponeva l' Arca, *le Tabernacle*. Gli eterni tabernacoli, *le Ciel*

TABERNARIA, ſ. f. Certa favola antica, in cui rappſentavanſi le azioni delle perſone vili. *Sorte de farce*

TABI, ſ. m. Sorta di drappo. *Tabis*; *taffetas calandré*, *liſſé*; *ondé*

TABIFICO, ca, add. Marciloſo, v.

TACCA, ſ. f. Proprlam. Piccol taglio, *coche*; *brèche*; *crans*; *entaille*; *coupure* § Far tacche, *ébrécher* § Tacca, e picc comunem. Taglia. Un legnetto divſo per lo lungo in due patti, ſulle quali a riſcontro ſi fanno certi ſegni piccoli per memoria, e ripreſa di colloro, che danno, e tolgono toba a credenza, *une taille* § Quel poco di mancamento, che è talvolta nel taglio del coltello, o altro ferro, *ébréchure* § Per ſimil. piccola macchia, *petite tache*; *faliſſure*; *ordure* § Metaf. *vice*; *défaut*; *imperfection* § Per iſtaura, qualità, o ſim. come Bella tacca d' uomo, di caſtello, *taille*; *ſtature*; *hauteur*; *groſſeur*; *proportion*; *forme*; *figure du corps* § Per ſimil. rapporto, a coſe inan m. *taille*; *forme*; *groſſeur* § e di una ſtaffa tanto alta, quanto alcun altro, tel, bertetta, brache, e calze avea § Avere alcuno nella tacca del coccolo, o Avere in culo, *mépriſer*; *dédaigner*; *faire ſe peu de cas*

TACCAGNERÍA, ſ. f. *taquinerie*; *avarice ſordide*

TACCAGNO, add. e talora ſuſt. *taquin*; *vilain*; *avare*; *ſordide*

TACCAGNONE, add. e talora ſuſt. *ladre*; *tire-avare*; *très-groſſeur*, &c.

TACCATO, add. Screziato, *tacheté*; *marqueté*; *marbré*; *tavelé*; *bigarré de taches*. Lo ſcolare, che dal mal pelo avea taccata la coda, diſſe: qui è detto in maniera piovoſa, di perſona, che tenga mente le ingiurie. *Qui garde la rancune*; *qui n'oublie pas l' offenſe*

TA CHERELLA, ſ. f. *petite entaille*; *brèche*; *ébréchure*, &c. § Metaf. *imperfection*; *défaut*

TACCHIGRAFO, ſ. m. Veloce ſcrittore, *écrivain en empire qui a la main fort délié à écrire*; *qui écrit fort vite*

TACCHINO, ſ. m. Gallo d' India, di roſſi, e larghi bargigli, e che ſtiſcia l'ale a guiſa di pavone. *Sorte de coq d' Inde*

TAC-

TACCIA, s. f. Pecca, *blâme; tache; vice; défaut* § Uzno di mala taccia, *homme de mauvais renom*

TACCIARE, v. a. Imputare, *taxer; accuser; blâmer; condamner*

TACCIATO, add. Taffato, *taxé*, &c.

TACCIO, s. m. Fare un taccio, e valè Straglare, finire, *faire une cote mal taillée*.

TACCOLA, s. f. Uccello loquace, fpezie di cornacchia, detta anche pica, e gazza. *Pie* § E fig. Ciarlone, *babillard; causeur; jaseur* § Per Treſca, Giuoco V.

TACCOLARE, v. n. Ciarlare, *caqueter; par ler beaucoup* § Per Treſcare, e talora Altercare. V.

TACCOLATA, s. f. *babil; caquet; bavardelie*

TACCOLATO, add. *qui a beaucoup jasé; caqueté*, &c.

TACCOLINO, s. m. Spezie di panno tozzo, *sorte de drap* § Oggi. Chi parla addai, e senza fondam. *babillard; jaseur; parleur*

TACCOLO, s. m. Treſca, taccola nel ſecondo ſign. *jeu; folâtrerie* § Coſa nojoſa, o imbrogliata, *embarras; confusion; anicroche*

TACCONE, Tacconcino, s. m. *bout, ou petit morceau de cuir que l'on met à des ſouliers* *l'endroit où ils ſont uſés* § Taccone, per ſimil. Un pezzetto, *un bout, un petit morceau de quelque choſe* : e mi aveva con que' dato un tacconcino di Carne ſecca, ec.

TACCUINO, s. m. Libro ſim. all'almanaco, *tablettes; agenda*

TACENTE, add. *qui ſe tait; qui garde le ſilence*

TACERE, v. n. tſi, n. p. Non parlare, *ne dire mot; ſe tenir en demeurer coi* § Metaf. Non far romore, *être tranquille, calme*: così, che 'l cielo, e la terra, e 'l vento tace § In ſigu. att. Paſſar con ſilenzio, *taire; ne dire pas; cacher; diſſimuler*

TACERE, s. m. Silenzio, *ſilence, tacet*

TACIBILE, add. *qu'on doit taire, tenir ſecret*

TACIMENTO, s. m. Il tacere, *ſilence*

TACITAMENTE, avv. Con taciturnità, *ſecretement; doucement* § In modo taciturno, ſottintеſo, e ſottintеſamente

TACITO, add. Cheto, *ſi ouvient; ſecret* § Per Non detto, ſottintеſo, *tacite; ſous-entendu*

TACITURNITÀ, tade, tate, s. f. Lo ſtar cheto, *taciturnité; ſilence*

TACITURNO, add. Che tace, *taciturne, ſilencieux* § Per ſimil. Diceſi anche di coſa, che nel ſuo moto non faccia romore, *qui ne fait point de bruit*

TACIUTO, add. *paſſé ſous ſilence*

TAFANARIO, s. m. Pretettito, *le derrière, le cul*

TAFANO, s. m. Sorta d'inſetto volatile. *Taon* § In iſch. All'alba de' tafani, e ſole Tardi, intorno al mezzo di, *fort tard; fort le midi*

TAFFERÌA, s. f. Certo vaſo di legno, *plateau de bois des doreurs*

TAFFERUGIA, s. f. ruglio, m. Riſſa di molte perſone in confuſo, *ebamaillis; bagarre; mêlée; diſpute*. Far taffetuglio, *ebamailler; faire du tapage*

TAFFETÀ, s. m. Tela di ſeta leggeriſſima, *taffetas* § Certo ameſſe fatto della mede ſima, *voile ou manteau de taffetas*

TAFFIO, s. Voc. baſſ. Il mangiar bene, *bâfre*.

TAGETE, s. m. Fiore affile. Pianta. *Oeillet d'Inde*

TAGLIA, s. f. Il tagliare, e fat uccif. menutre; eacnage; tarrie; maſſacre § Per Impoſitione; *taille, taillon; impôt* § Oggi più comunem. il Pezzo, che s'impone agli ſchiavi, o ſim. per riſcattarli, *rançon*. Ed anche Altra ſorta di Prezzo, *pour qu'on paye à celui qui tue les taureaux, les rebelles* § Per Lega, *alliance; ligue; confédération* § Certa Porzione, *part que les villes donnent au ventre de leur confédération* § Taglia, *livrée, ou mode, manière de ſe mettre, de s'habiller* § Per Arbitrio, *volonté, gré; diſpoſition*: quando tu vogli mettere, quello è in tua taglia § Per Taccia, nel ſecondo ſign. *taille* Taglia, *taille; ſtature; figure; bonteur, groſſeur; proportion; forme; qualité; ſorte* § Di carzza taglia, *de moyenne taille, au grand ni petit* § E fig. *d'une condition honnête* § Taglia, Sorta di drum. meccan. per muovere pеi grandi, *poulie, monjle*

TAGLIABILE, add. *qui peut être coupé; ſtendre*

TAGLIA BORSE, s. m. *filou; coupeur de bourſes*

TAGLIACANTONI, s. m. Sghetro, *coupe jarret; boſteau*

TAGLIALEGNA, s. m. *bucheron*

TAGLIAMARE, s, m. La parte acuta di ſotto dello ſperone d'una nave, *taillamer; ponlaine*

TAGLIAMENTO, s.m. *coupe; coupure* § *carnage; tuerie*

TAGLIAPIETRE, s. m. *Tailleur de pierres*

TAGLIARE, v. a. Dividere, *couper; tailler; trancher*. Tagliar le monete falſe, o calanti, *effaiſler* : Tagliar la ſtrada all'acque, *couper les eaux* § Per Trinciare, V. § Tagliare, ſi dice per di certo Operare del ſatto, *couper un habit* § Onde Tagliare ſecondo il panno, *s'accommoder ſuivant le beſoin* § Per ſimil. *ſupprimer, diminuer le tête, le milieu* : Tagliato dalla Chieſa, ec. § Tagliare, *trongner; terminer*: ma vo'qui il lor tagliare, e 'l vuſto affanno § Tagliarſi. Nel favellar contradittorio, *ſe couper* § Tagliare, o Tagliare a pezzi, *tailler; mettre en pieces; hacher; maſſacrer* § Tagliare il ragionam. e ſim. *couper un diſcours* § Tagliar le parole altrui, *interrompre quelqu'un* § Tagliar le calze, o i giubbone, prov. *médire* § Tagliar le legne addoſſo a chicchеſſia, *nuire; dire du mal; vendre ſes marchandiſes* § Tagliare, fig. *tromper, attraper; ſurprendre, affronter, enchanter; circonvenir* § Tagliare, rapporto a liquori, *couper une liqueur* § Tagliar le capriole, *cabioler*. Tagliarſi di meggio: Quando alcuno domandato d'alcuna coſa non riſponde a propoſito, ſi ſuol dire: Albaneſe meſſere; lo ſto co' frati. *Vous battez la campagne: vous ne répondez pas à propos*. § Tagliare, per Tagliegiare. V.

TAGLIATA, s. f. Tagliamento, *coupe; taille* § Ucciſione, *tuerie; carnage* § Per ſtipulamento, *engagement* § Diceſi Fare una tagliata, *faire une bravade*

TAGLIATELLI, s. m. Nel num. pl. Alcune patte tagliate in piccoli pezzi, *des vermicelles*

TAGLIATO, add. *coupé, &c.* § Parlandoſi di Statua, o di corpo, *bien bâti, bien découpé; d'une belle taille*

TAGLIATORE, verb. m. *coupeur*

TAGLIATURA, s. f. *coupe; coupure; incision; taillade*

TAGLIEGGIARE, v. a. Metter la taglia, *mettre la taxe d'un homme à prix*

TAGLIENTE, add. Di ſottil taglio, *tranchant; affilé* § Tagliente, Si dice a un certo filo, che ſotte imbratta le pittute, *tranché; dur & fec; qui tranche trop* § Nella Scult. e Pitt. ſi uſa ancora quello termine, parlandoſi di alcune eruditiſſime pieganure, di braccia, o di gambe, di mitteli, o di panni, *tranché; qui tranche trop* § Tagliente, per metaf. aggiunt. a lingua, *langue piquante; mordante, ſatirique*

TAGLIENTISSIMAMENTE, avv. Sup. *d'une manière très-ſenſible* § Per Acutiſſimamente. T. de' Pitt. *d'une manière trop tranchante*

TAGLIENTISSIMO, add. Sup. *fort tranchant; très bien aiguiſé*

TAGLIERE, s. m. Legno piano, rotondo a foggia di piattello, *trencher; tailloir* § Scaia a tagliare con alcuno, *vivre enſemble* § Effer due ghiotti a un tagliere, o ſim. prov. *deux chiens après un os*

TAGLIERETTO, tuzzo, s. m. *petit trencheoir*

TAGLIO, s. m. Parte tagliente di ſpada, ec. *le tranchant; le fil d'une épée*, &c. Taglio vivo; morto, *pointe ou tranchant mouſſe ou aigu; pointe, ou tranchant émouſſé* § Ferir di taglio, *bleſſer du tranchant, de taille* § Mettere al taglio della ſpada, *paſſer au fil de l'épée* § Per Tagliamento. V. § Per la Cota ſteſſa tagliata, e cucita § Per la Ferita, che ſi fa nel tagliare, *bleſſure* § L'Atto, o la maniera di tagliare, *coupe; taille* § Dare, o vender a taglio, *vendre au détail* § Per coſa da mangiare, *vendre en détail* § Taglio, *occaſion, opportunité, temps, loiſir, aiſe, rencontre*: e'l viene il taglio, i'ci ſarò buon'opra § Metaf. *taille, ſtature, proportion du corps*. Come vedeſſimo una femmina di bel taglio, e di buona preſenza, ec.

TAGLIOLINI, s. m. pl. Alcune ſfila ſatte di pafta, *vermicelles plats*

TAGLIONE, lione, a'm. Contrapaſſo, *taillon; la peine du taillon* § Taglia, nel ſign. di Gravezza, *taille; impoſition*, &c.

TAGLIUOLA, s. f. Certo Odigno di fetto, *taquenard* § Per ſimil. Inganno occulto, *piege, trappe; tribuchet*

TAGLIUZZO, s. m. Piccola particella, *tranche*; *rouelle* § T. de' Bottaj Sorta di ſcirpelletto, *clouet* § T. de' Magnani. Scalpello da tagliar il fetto a caldo, *tranchet; ciſeau*

TAGLIUZZAMENTO, s. m. *l'action de hacher*

TAGLIUZZARE, v. a. Minutamente tagliare, *découper*

TAGLIUZZATO, add. *découpé; dentelé; lacinié*

TALABALACCO, s. m. Sorta di ſtrum. *ſorte d'inſtrument chez les Maures*

TALASSOMELE, s. m. *velut qui, chez les Turcs appelle le peuple du haut des clochers, aux heures des prières publiques*

TALAMO, s. m. Voc. Lat. Letto nuziale, *couche nuptiale*

TALARI, s. m. pl. Sorta di calze alate, che ſi attribuivano a Mercurio, *les talonnières de Mercure*

TALASSOMELE, s. m. Medicamento compoſto di uguali porzioni d'acqua marina, d'acqua piovana, e di mele purificati, e in un vaſo impeciato ne' giorni canicolari laſciato al ſole. *Sorte de médicament*

TALCHÈ, avv. *de ſorte que; de façon que*

TALCO, s. m. Spezie di pietra, che ſi divide in foglie ſottili, e rilucenti. *Talc*

TALE, Relat. di qualità, *tel; pareil; ſemblable*

blable § Per Taluno, *quelqu'un* § Un tale, *un tel; restain* § Condotta, giuntere a tale, e fin. *à un tel état, à un tel point* § In forma d' avv. per Talmente, *de façon; tellement, de sorte* § Tal fia di alcuno, prov. *chacun pit pour lui*

TALEA, s. f. Voc. Lat. Ramo d'alò, *bouture ou branche d'arbre, coupée pour les faire croître pour la planter*

TALENTACCIO, s. m. *Talent merveilleux; prodige*

TALENTARE, v. n. Andare a gusto, *plaire; agréer; revenir*

TALENTO, s. m. Voglia, *désir; envie; volonté; gré; souhait* § Mal talento, *rancune; colère* § Mal talento d'alcuno, avv. *malgré lui; en dépit de* § Talento grande, e piccolo, presso gli Ant. Certa Somma di danari, *talent* § Talento, per Grazia, *habileté; capacité, don de la nature*

TALIONE, Taglione. V.

TALISMANO, s. m. Pezzo di metallo, o fim. fegnato di caratteri, o cifre, a cui fuperftizioſam. attribuiſconſi virtù maravigliofe. *Talifman*

TALITRO, Pigamo, e Verdemarco

TALLERO, s. m. Moneta d'arg. di German. del valore di due Fiorini. *Taler; daler*

TALLIE, v. n. *monter en graine*

TALLITO, add. *monté en graine*

TALLO, s. m. La meſſa dell' erbe quando vogliono ſemenzire, la *ponſſe des plantes qui montent en graine* § Nè fa di ſimil neſtare, o tamicello da trapiantare, *greffe ou lanture* § Mettere o Rimettere il tallo, fig. *ſe relever* § Rimettere un tallo ſul vecchio, *ſurvenir; prendre de la vigueur dans la vieilleſſe*

TALLONE, s. m. Oſſo del piede poſto qua ſi come baſe ſotto gli oſſi della Gamba, *talon*

TALMENTE, avv. Con modo tale, *tellement* § Talmente che. In guiſa che, *tellement que*

TALMUDE, s. m. Libro degli Ebrei, che oſtenta dottrina, e iſtruzione, ed è pieno di molte favoloſe eſpoſizioni, ed oſſervatore del Talmude. *Talmudiſte*

TALORA, Talotta, avv. *quelquefois; ſouvent*

TALPA, e Talpe, s. f. Animale ſimile al topo, che vive di terra. *Taupe*

TALUNO, Alcuno. V.

TALVOLTA, Talora. V.

TAMANTO, add. Tanto grande, tanto fatto, *ſi grand*

TAMARINDO, s. m. Alb. dell' Arab. felice, e dell' Ind. Orient. e Occid. I ſuoi frutti diconſi ciò pure Tamarindi. *Tamarin*

TAMARISCO, V. Tamerice

TAMBASCIA, Sollazzo, Tempone. V.

TAMBELLONE, s. m. Mattone grande, *tablettes dont on pave l'áire d'un four* § Per Scimunito, *ſot; niais; lourdaud; lâche; fainéant; ignorant*

TAMBURACCIO, s. m. *un gros manuais tambour* § Per certo Strum. grande da ſuono alla moreſca, *ſorte de timbale des Mauresques*

TAMBURAGIONE, s. f. *accuſation; plainte en juſtice*

TAMBURARE, v. a. *accuſer; dépoſer, témoigner contre; poſter ſa plainte en juſtice contre quelqu'un* § Per Baſtonare. V.

TAMBURELLO, s. m. *tambour de baſque*

TAMBURETTO, s. m. *tambourin; petit tambour.*

TAMBURIERE, s. m. Certo artefice. *Ouvrier qui fait des tambours*

TAMBURINO, s. m. Sonator di tamburo, *tambour; tambourinaire* § Far come il tamburino, prov. Tener da chi vince, *être toujours pour le plus fort* § Uomo finto, doppio, *coureur de traverſe* § Per Tamburo piccolo, *petit tambour* § Sonate il tamburino colle dita, vale Batterle fu checcheſſia, *battre le tambour avec les doigts*

TAMBURLANO, s. m. Arneſe, che riceve la farina taſtinata, e paſſata per tre ſtacci, uno più ſottile dell' altro, *tamiſoir*

TAMBURO, s. m. Strum. noto mill. *tambour; caiſſe* § Spezie di Valigia, *malle; ſorte de coffre de bois* § Per ſimil. Nome di certe caſſette di legno, appiecate d' intorno alle colonne, le quali avevano dinanzi il nome ſcritto di quello ufficio, o magiſtrato, a cui elle ſervivano, e di ſopra un'apertura, *petite caiſſe faite comme un tirelire, où l'on pouvoit mettre les placets ou autres écritures* § Quel cilindro, fu cui ſi avvolge la catena dell' orivolo, *tambour; barillet* § Spezie di groſſo pezzo nericcio, che gruniſce come il porco, *mole; lune de mer; rond de mer*

TAMBUSSARE, v. a. Dar buſſe, *frapper; battre; donner des coups*

TAMERICE, rige, s. m. rigia, f. Sorta d' Alb. *Tamarin ou tamariſc* § Per un Vaſo di tamerice, *vaſe de bois de tamarin* § Flor tamerice, in forma d'add. *fleur de tamarin*

TAMPOCO, avv. *non plus; pas même*

TANA, s. f. Stanza da beſtie, *tanière; caverne; gîte* § Per Foſſa, buca, *foſſe; trou; entonnoir* § Per Cava, Tana degli occhj, *creux, cavité des yeux*

TANACETO, s. m. e Atanaſia, volgarm. Danera. Erba amara, e odoroſa. *Tanaiſie*

TANAGLIA, s. f. Strum. noto di ferro, *tenailles; pinces* § Levare, o cavare alcuna coſa dalle tanaglie, prov. *arracher les mots de la bouche; obtenir ou faire quelque choſe avec beaucoup de la peine* § Per lo Tormento dell' attanagliare, *tenailles* § Opera a tanaglia, T. dell' Arch. milit. Sorta d' opera fatta fulle linee di difeſa, diritmpetto, e vicino alla cortina, *tenaille*

TANAGLIETTA, s. f. *petite tenaille; pince* § Tanaglietta toada, *begueule*

TANAGLIONE, s. m. accr. *groſſe tanaille*

TANÈ, s. m. Color lionato ſcuro, *le tanné ou couleur tannée*

TANFANARE, Teſtafiare. V.

TANFO, s. m. Il fetor della muffa, *goût de moiſi, de chanci* § Pigliar di tanfo, vale prender il fetor di muffa, *chanſir; moiſir*

TANGENTE, add. e per lo più s. f. Che tocca, e propriam aggiun. di linea retta, che tocchi una cuiva, *tangente* § Punto tangente. Punto del contatto, *point touchant*

TANGENZA, Toccamento, Taſtata. V.

TANGERE, Voc. Lat. Toccare. V.

TANGHERELLO, add. Voc. baſſ. Villanello alquanto ruſtico, *un peu groſſier; un peu ruſtre*

TANGHERO, add. *groſſier; ruſte*

TANGIBILE, add. *qu'on peut toucher*

TANGOLOGIO, s. m. *ſot; ignorant; groſſier; ſtupide*

TANSA, Tafla, Tagliа, Impoſizione. V.

TANTALEGGIARE, v. n. Aſpirare a ciò ch' è preſente, ſenza mai ottenerlo. *Aſpirer à quelque choſe ſans jamais l'obtenir*

TANTAFERA, rata, s. f. *gaillmatias; amphigouri; diſcours obſcur, embrouillé*

TANTINETTO, add. *très-petit* § *ſuſt. un petit peu* § Un tantinetto, poſto avv. *un peu; tant ſoit peu.* Riferito a tempo, *un moment; un inſtant*

TANTINO, s. m. Avv. o relat. riferente quantità, *un petit peu; un petit bout; un petit brin* § add. *très-petit, un fort petit:* L' appaiui tantine non dettare della loro operazione.

TANTO, add. Nome relat. o Pron. riferente quantità, *tant* § Taluna fi uſa colla corriſpondenza del Quanto, e di Che, e talora lenza, *tant, autant que* § Quando il Magiſtrato aprriva il tambuto, che lo aprivano ogni tanto tempo, ec. *à un temps preſix* § Darne, o Toccarne tante, e d' intende baſſ. *donner bien, ou être bien battu* § Comprare, o Vendere tanto, *acheter ou vendre à un tel prix* § Tanto coll' art. e lenza, ſuſt. per l' aſtratto di tanto add. *tant*

TANTO, avv. Dinota Lunghezza di tempo, Grandezza di ſpazio, Quantità di coſa. Se ha la corriſpondenza delle particelle Che, Quanto, ec. eſprime diverſi ſenſi. *tant; autant; de façon que; tellement que; ſi fort; à tel point que* § Per Tanto che, *de ſorte que*, &c. § Per Solamente, *ſeulement* § Per Quantunque, vale lo ſteſſo § Tanto, *tant; ſi long-temps* § Per *autant de temps* § A tanto, *à tel état* § Da tanto, in ſtota d'aggiun. *être capable de*, &c. *avoir tant de force; d' habileté à...* § Di tanto in tanto, *de temps à autre, de temps à autre* § In tanto, *en attendant; cependant* § Tanto, Non per tanto, talora per Nondimeno, *néanmoins; toutefois* § Tanto, o quanto, *quelque peu* § Tant'è, pronunziato con una ſola dizione, *en un mot; bref; en concluſion* § A tanto per tanto, *avec cette proportion* § Più che tanto, *autant qu'il ſuffiroit* § Tanto che, *de façon que; au point que* § Per Intantoche. V.

TANTOLINO, s. m. Tantino. V.

TANTOSTO, avv. Di ſubito, *tantôt; tout de ſuite; ſur le champ; promptement; d' abord*

TANTOSTO, add. Aggiun. di certe ova, *des œufs cuits avec du beurre ſur des rôties de pain*

TAPINARE, v. n. Vivere in miſeria, *mener une vie miſérable; vivre le diable par la queue* § n. p. Add. baſſ. Vilolarſi, *s' aſſujettir; ſe baſſeſſe; ſentir de la peine, s' abbattre, ſe ſentir de chagrin*

TAPINELLO, add. Meſchinello, *pauvret; miſérable; trop craintif*

TAPINITÀ, Meſchinità, Baſſezza. V.

TAPINO, add. Miſero, *miſerable; ſouffreteux; infortuné* § Per ſimil. *bas; ordinaire; abbatu; inſupportable*

TAPINOSI, s. f. fig. Rett. per cui a coſe grandi ſi applicano parole baſſe. *Sorte de figure de rhétorique*

TAPPA, s. f. Luogo d' un porto dove conducono i mercanti le loro merci per eſſervi vendute, *Etape*

TAPPETO, s. m. Spezie di Panno groſſo a opera di vari colori, e con pelo, *tapis* § Per ſimpetto ti diciam: Leva il tappeto, *ne nous donne plus à manger* § Piov. Levate, o levaſi da tappeto, *abandonner une entrepriſe* § Metter ſul tappeto, *mettre ſur le tapis; propoſer* § Pagar ſul tappeto, *payer par voie de ſuffice*. Stare alla fineſtra col tappeto, fig. *Attendre à ſon aiſe l'iſſue de quelque choſe*

TAPPEZZARE, v. a. *tapiſſer; tendre*

TAPPEZZATO, add. *tapiſſé*

TAPPEZZERÌA, ſ. f. Paramento da ſtanze, *tapiſſerie ; tenture*

TAPPEZZIERE, ſ. m. Certo attefice. *Tapiſſier*

TAPPO, ſ. m. T. Mar. Piaſtra di ferro, di rame, o di legno, che ſerve per riparare ai danni, che cagionano le cannonate, che in un combattimento può ricevere un vaſcello. *Tampon*

TARA, ſ. f. Il rarare. Defalco, che ſi fa a'conti ſimando ſi vogliono ſaldare, e per ſimili. ſi trasferisce ad altre cole, *tare ; défalcation ; brut* ◊ E che noi le facciam quel po' di tara, che par, che ſi richiegga per buon uſo, Cloſ. *nous en ferons moins qu'on n'en a dit* ◊ . . . le ſocietà rationali mercimatiche, adattate alla materia patiſcono le lor tare, cioè, *ſouffrent quelques défectuités*

TARABARA, e vale Ne ſa nè fa, o voltarum. La tonſa del Vallera, *chou de fait ; celui n' aboutit à rien*

TARABUSO, ſ. m. E in qualche luogo d' Italia, Trombone. Uccello di paſtule, il quale, nel mettere il becco dell' acqua, fa un romore ſimile al muggito d'un toro. *Butor*

TARADORE, ſ. m. Inſetto, ſpezie di aſuto. *Taret, ou rongeur bouzeron*

TARANDO, ſ. m. Animal ſalvat. de' paeſi ſettentt. groſſo quanto un bue, con corna più lunghe di quelle del cervo. *Tarande*

TARANTELLA, ſ. f. Tarantola. *Tarentule* ◊ E comunem. La ventreſca del tonno poſta in ſalamoja, *ventre de thon ſalé*.

TARANTELLO, ſ. m. Pezzo di quitalità Infer. che ſi dà da alcuni bottegai a'compratori, *le pot deſſus ; la bonne meſure ; ou le bon poids*

TARANTOLA, ſ. f. Serpentello ſim. alla lucertola. *Tarentule ; ſtellion* ◊ Spezie di ragno velenoſiſ. della puglia. *Tarentule*

TARANTOLATO, add. *mordu de la tarentule*

TARARE, v. a. Si dice del Ridurre nel ſaldare i conti al giuſto foverchio prezzo domandato dall' attefice, o dal venditore, *rabattre d'un compte ; ou réduire les gros à leur juſte valeur* ◊ Dicefi Prov. Tara per uſo, *rabattez-en les trois quarts*

TARATANTARÀ, ſ. f. Voce finta da Antiqui per ſignificare il ſtrepito delle trombe, *bruit , ſon des trompettes*

TARATO, add. *rabattu* ◊ Nel Blaſ. dicefi della ſituazione dell' elmo, e elmieto della ſcudo, *taré*

TARATORE, verb. m. *qui réduit , ajuſte un compte*

TARCHIATELLO, add. *un peu dodu ; trapu*, &c.

TARCHIATO, add. Voc. baſ. Di groſſe membra, *membré ; trapu ; dodu*

TARDAMENTE, ſ. antemente avv. *lentement ; doucement ; foiblement*

TARDANTE, add. *temporiſeur ; qui retarde*

TARDANZA, dezza, ſ. f. damento, m. *retard ; longueur ; délai*

TARDARE, v. n. e n. p. Indugiare, *retarder ; différer ; délayer ; temporiſer* ◊ Per eſſere ora tarda, *ſe faire tard* : già ſi cominciava a tardare il giorno ◊ E col terzo caſo, vale Faicer tardi, *tarder ; être impatient* : ogni quanto tarda a me ch'altri qui giunga, *il me tarde bien*, &c. ◊ In ſign. att. *retarder ; amuſer ; entretenir*

TARDATO, add. *retardé*, &c.

TARBETTO, add. *un peu tardif*

TARDI, avv. Fuor di tempo, d'otta per foverchio indugio, *tard* ◊ Talora, *lentement ; doucement ; poſément* ◊ Tardi, in forza di nome ; e Al tardi, avv. *tard ; ſur le ſoir ; au ſoir* ◊ Farſi, eſſere, tembrare tardi, o ſim. *tarder ; être impatient de . . .*

TARDITÀ, tade, tate, ſ. f. *lenteur ; indolence , négligence*

TARDIVO, add. *tardif ; lent ; long ; nonchalant*

TARDO, add. Pigro, *tardif ; negligent ; long , parreſſeux* ◊ In ſign. d' Intempeſtivo, *tard* ◊ Per Severo, *ſévère ; ſerieux* : genti v'eran con occhj tardi, e gravi

TARDO, avv. V. Tardi ◊ Al tardo, Al tardi, avv. *ſur le tard*

TARGA, ſ. f. Spezie di ſcudo di legno o di cuojo, *targe*

TARGATA, ſ. f. *coup de targe*

TARGHETTA, ſ. f. *petite targe*

TARGONE, ſ. m. *une grande targe ; un grand bouclier* ◊ Certa Erba odoriſera . i *Estragon*

TARIFFA, ſ. f. Determinat. di prezzo, o ſim. *taxe* ◊ La nota de'prezzi aſſegnati a chi dee vendere ; Libro contenente varie ragioni di numeri per fare i conti ſulle monete, e ſim. *tarif*

* TARISCA, Fat tariſca, *manger en compote*

TARLARE, v. n. *ſe vermouler ; ſe carier*

TARLATO, add. *vermoulu ; carié ; rongé , piqué de vers* ◊ Fig. Logoro dagli anni, conſumato dal tempo, ec. Metaf. Parlandoſi de'ſervitori più vecchi di caſa . *Des plus anciens de la maiſon*

TARLATURA, ſ. f. *vermoulure*

TARLO, ſ. m. Certo picciol tarlo, *ver ſongeur* ◊ Quella Polvere, che in rodendo fa il tarlo, *vermoulure* ◊ Pover. L'amor del tarlo, un *amour intéreſſé* ◊ Avere il tarlo con alcuno, *faire des affaires* ◊ Aver rabbia, *avoir une dent de lait contre quelqu'un*

TARMA, ſ. f. Vermicciolo, che rode, come il Tarlo. *Teigne ; gerce*

TARMATO, add. *rongé des teignes*

TARROCCARE, v. n. Voc. baſſ. *aller ; ſe fâcher ; s'emporter ; ſe entrecasser*

TAROCCHI, ſ. m. Sorta di giuoco, *tarots* ◊ Eſſere come il matto fra tarocchi, o ſim. fig. *ſe ſituer entre deux*

TAROLA, ſ. f. Certo male ne' piedi de' cavalli, *crapes*

TARPARE, v. a. Spuntar le penne dell' ali, *rogner les plumes des ailes ; couper les ailes* ◊ Fig. Indebolire alcuno, *bien à quelqu'un les forces ; lui retrancher ſon autorité , de ſon crédit , de ſes profits*

TARPATO, add. *à qui on a rogné les ailes ; qui a ſes plumes coupées* ◊ Metaf. Inde bolito, *affoibli , déchu*.

TARPIGNA, pina, e Cuſcuta. V. Epitimo

TARSIA, ſ. f. Sorta di legname, *ouvrage de marqueterie* ◊ In mod. baſſ. *ouvre ; craffeuſe ; taquin ; fouldre*

TARSO, ſ. m. Marmo duro, e bianchiſſimo, di cui i Vetrai ſi ſervono per far la fritta, *matière blanc de la Tutenne , dont les verriers ſe ſervent pour faire un criſtal parfait* ◊ Il contorno dell' occhio, e la parte poſteriore del piede, *tarſe*

TARTAGLIARE, v. n. *bredouiller ; bégayer ; balbutier*

TARTAGLIONE, ſ. m. *bredouilleur ; bégue*

TARTANA, ſ. f. Baſſimento d'un alb. ſolo, e di vela latina. *Tartane*

TARTARA, ſ. f. Torta di latte, e ova dibattute, ec. ma non coperta, *tarte*

TARTAREO, add. Infernale, *du tartare ; infernal* ◊ Che ha del tartaro, in ſign. di gromma, *tartareux*

TARTARETTO, ſ. m. Sorta di vivanda, *tantelette ; petite tarte*

TARTARO, ſ. m. Gromma, *tartre* ◊ Tartaro emetico, rimedio compoſto d'antimonio prep. *tartre émetique , ou ſtibié* ◊ I Poeti. Luogo dove l'anime de'dannati ſon punite nell'inferno. *Tartare*

TARTARUGA, ſ. f. Teſtuggine. Animale terreſt. e mar. ed anche ſpezie di peſce, *la tortue* ◊ Certa macchia di ſoſtanza oſſea, cavata per via di fuoco da' guſci delle teſtuggini, *écaille*

TARTASSARE, v. a. *battre ; malmener ; maltraiter ; tourmenter*

TARTASSATO, add. *battu , &c.*

TARTUFO, ſ. m. Pianta di figura bitnocculata, tenera radice, e foglie, che da ſempre ſotto terra, *truffe* ◊ Tartufi bianchi e certe Radiche, che ſi mangiano nel verno, *pomme de terre ; batate ; topinambour*

TARVA, ſ. f. Animale mentovato dal Redi, *ſorte d'animal quadrupède de l'Amérique*

TARUOLO, ſ. m. Certa infezione, che viene altrui ſulla vergà, *chancre véroligue*

TASCA, ſ. f. *poche ; bourſe ; bonne face*. Taſca de'cacciatori, de'giocolatori, *gibecière*. Taſca di cartocci de'ſoldati, *giberne* ◊ Avere in taſca, fig. In modi baſſ. *bâtir ; empirer ; abbonir*

TASCATA, ſ. m. *une pleine poche*, &c.

TASCHETTA, ſ. f. *pochette , petit ſac*

TASCHETTO, Stechetto. V.

TASCONE, ſ. m. *bas-fond ; poche fort grande*

TASO, V. Tartaro

TASSA, ſ. f. Impoſiz. o compoſiz. di danari da pagarſi al comune, *taxe ; taux ; impôt , ſubſide*

TASSAGIONE, zione, ſ. f. Il taſſare, *taxation*

TASSARE, v. a. Propriam. Ordinare, e fermar la taſſa, *taxer ; arrêter* ◊ Fig. Stabilire, *fixer ; régler ; établir* ◊ Taſſare alcuno, impogli la taſſa di tanto, o quanto debbe pagare, *taxer* ◊ Per Tacciare, *accuſer ; blâmer ; noter ; injurier*

TASSATIVO, add. *Dote* ſene *étre taxé*

TASSATO, add. *taxé ; coloré* , &c. ◊ Per Taciuto, *taxé ; accuſé* , &c. Si trova taſſato Manlio da gravi ſcrittori, come ambiziolo, e ſeditioſo

TASSAZIONE, ſ. f. *taxation ; taxe ; taux*

TASSELLARE, v. a. Fare, o mettere taſſelli, *maſquetter ; mailler ; mouchetter*

TASSELLATO, add. *maſqué , &c. tan, tachetté , petit carré , &c.*

TASSELLO, ſ. m. Pezzo di legno attaccato di ſuora ſotto'l lavoro del manifeſto, *cheville de menuiſier* ◊ Certo picciol pezzo di pietra o legno, o altre ſimili materie, *cavé de pierre , ou de bois pour rejetter une ſtatue , laudon pour boucher quelque trou* ◊ Strum. di tutto acciaio finiſſimo per li ritti, e foveſci delle medaglie, *la matrice ; le coin , ou le carré d'acier*

TASSERUOLO, ſ. m. Accorciamento d'una vela, *pointure*

TASSETTINO, ſ. m. *petit tas*

TASSETTO, ſ. m. Ancudinuzza, o ſtrumento d'acciajo per intagli di medaglie, ec. *tas* ◊ Taſſetto a mano. T. de' Calderai. Pezzo di ferro traforato, ſfiacciato da un capo, *tampon*

TASSIA, ſ. f. Erba, la quale peſta ſa enfiar la faccia e'l corpo. *Taxſie ; turbith bâtard*

TASSO, ſ. m. Baſſo, Alb. che ſa nell' Alpi. *If*

TASSO, ſ. m. Animale, che dorme aſſai. Havvi il taſſo porco, e'l taſſo cane; il primo è buono a mangiare. *Taiſſon ; blaireau* ◊ Ancudine groſſa, *enclume* ◊ Taſſo

comune, o taffetto, *tas*; *ovelunte portatif*

TASSOBARBASSO, e Verbasco, f. m. Pianta nota. *Bonillon blanc, ou molène*

TASTA, f. f. Piccol vilupperto d'alquante fila di tela lina, o di checchessia, *trame*; *bourdonnet* § Fig. *Prove*; *incommodités*; *ennui*: cancherio? cotesa è una gian tasta

TASTAME, f. m. Multitudine di tasti, *le clavier, ou les touches d'un instrument*

TASTAMENTO, f. m. Taftata, *f. attouchement*; *le toucher*; *tafta*. Lo andiace al tasto, *tâtonnement*

TASTARE, v. a Toccare, *toucher*; *tâter*; *manier* § Metaf. *fonder*; *reconnoître*; *esfayer*; *éprouver*

TASTATO, add. *tâté*; *touché* § *fondé*; *eberché*; *examiné*, *&c.*

TASTATORE, verb. m. *celui qui touche*; *tâtonneur*; *qui manie*

TASTATURA, f. f. *clavier*, *& les touches d'un instrument à manche*

TASTEGGIAMENTO, f. m. *Attouchement*

TASTEGGIARE, v. a. Taftare. V.

TASTETTA, f. f. *petite tente*; *petit bourdonnet*

TASTIERA, f. f. Regiftro, ordine di tafti. *clavier*

TASTO, f. m. Tatto, *le toucher*; *l'attouchement* § Andare al tafto, o col tafto, *tâter*; *en tâtonnant* § Tafto. Certi legnetti dell'organo, buonaccordo, e fimili. trom. *clavier*; *touches d'instrument de musique* § Toccare un tafto, metaf: *tâter le pôuls à quelqu'un*; *fai une efquiſe* § Toccare il tafto buono, eloè il punto principo. della materia, *toucher la bonne corde*

TASTOLINA, f. f. *petite tente*; *bourdonnet*

TASTONE, ni, avv. Andar taftone, o a tafone, *à tatons*, *en tâtant*; *à l'aveugle*'*ette*. Andar taftone, *tâtonner* § Metaf. *à tâtons*; *au hasard*. Andar taftone, tentennare. *Tâtonner*; *procéder avec incertitude*; *agir au hasard*.

TATO, e Tata, Voci fanciullefche, *fayes*; *forur*

TATTAMELLA, f. f. Cfarla, *babil*; *fauſſe vie*; *cauſerie*

TATTAMELLARE, V. Ciarlare

TATTERA, f. f. Taccia, nel fign. di vizio, magagna, *défaut*; *vice*; *tache* § Dell'ova folto il bofco, e d'altre tatte, che gli narra coſtui, fareſ non cura i qui vale, *minuties*; *niaiſeries*; *vétilles*; *choſe de rien* § Per fozzura, o mala nolette nel feſto, detto Creſta. V.

TATTIVO, add. *du tact*; *du toucher*

TATTO, f. m. Potenza ſenſitiva eſteriore, ſparſa per tutto'l corpo, per cui s'apprende la qualità tangibile, propria delle coſe corporee. *le tact*; *le toucher*

TATUSA, f. f. Animale quadrupede, la cui peſle è coperta di dure ſcaglie. *Tatou*; *armadille*

TAVARCARÈ, f. m. *Coco des Maldives*

TAVERNA, f. f. Oſteria da perſone vili, *cabaret*; *taverne*; *gargote*

TAVERNAJO, f. m. Anticam. per Beccajo. *cabaretier*; *gargotier*; *tavernier* § Per Tavernierе nel primo ſign. V.

TAVERNIERE, f. m. *crapaudeau*; *ivrogne*; *biberon* § Per Tavernajo, *cabaretier*, &c.

TAUMATOGRAFO, f. m. Scrittor di coſe miracolofe. *Taumatographe*

TAUMATURGO, f. m. *celui qui fait beaucoup de miracles*

TAUNÀ, f. m. o Lavoro alla damaſchina. Lavoro, che ſi fa, commettendo ne' metalli lottagliari argento, od oro. *Damaſquinure*

TAVOLA, f. f. Aineſe noto, *table à manger*. Mettere o Far tavola, *tenir table*; *faire des repas*; *banqueter*. *donner à manger* § Mettere a tavola. *ſervir*, *porter à table* § Mettere, o Levare le tavole, *préparer*, *ou deſſervir une table* § A tavola non s'invecchia, *on ne vieillit pas* § Tavola, per lo Banco de'Banchieri, *bureau*; *comptoir* § Per Aſſe, o Pezzo d'aſſe ſemplicem. *planche*, *ais*; *banbeau* § Per Aſſe, o Pezzo d'aſſe. *Planbeau* § Spazio quadro, *un quarré*; *une planche quarrée* § Giuoco di poche tavole, *entrepiſe contre & aſſis* § Tavola rotonda, o quadra, per un antico ordine di cavalleria, *l'Ordre de la table ronde*. Cavaliere della tavola rotonda, *chevalier de la table ronde* § Onde ſi dice Poeſie andare, o ſtare a tavola rotonda, *pouvoir aller du pair avec quoi que ce ſoit* § Tavola per Libro, o fim. ove ſi registrano le coſe pubbliche, *regiſtre*, *table*. Tavole, Certe aggiunte a' libri, nelle quali ſono figure, immagini, ecintagliate in rame, o in legno, *planches d'un livre* § Tavola de' libri, o indice, repertorio, *table*, *catalogue d'un livre* § Tavola. Carte contenente l'aſtab. ſulla quale i fanciulli impairano a leggere, *l'alphabet*; *la Croix de par Dieu* § In tavola, fig. dicono: Gioje di ſtra perfetta pietra, attentate ſolamente nell'eſtremità, *diamant*, &c. *en table* § Tavola. Nome di due lamine offee del cranio, *table*

TAVOLACCIAJO, f. m. *faiſeur de targes de bois*

TAVOLACCINO, f. m. Servo de' Magiſtr. *huiſſier*; *boqueton*; *porte-maſſe*

TAVOLACCIO, Spezie di targa di legno, *targe*, *ou bouclier de bois* § Far tavolaccio, *faire des grandes préparatifs*

TAVOLARE, v. n. Oggi lntavolare. Pavola, *table* § Per il giuoco, e diceſi degli ſcacchi, *faire partie ſemble au jeu des échecs* § Copiſi di tavole, *planchéyer*

TAVOLATA, f. f. *une pleine table de convives*

TAVOLATO " Tavolito, f. m. e Aſſito, *cloiſon de bois*; *planches*; *bardis*; *ancient*

TAVOLATO, add. *planchéyé*

TAVOLELLA, f. f. Piccola leguetto per uſo di giucare a tavole, *petit échiquier* § Per Tavoletta locerata piceſo gli Antichi ad uſo di ſcrivere, o diſegnare, *tablettes*

TAVOLELLO, f. m. Baneo, *bureau*; *comptoir* § Efcire, Stare ſtil tavolello, fig. Eſſere in pericolo, *courir riſque*; l'onor tuo ſta reſte ſul tavolello § Piccol banco, *banc des Orfévres*

TAVOLETTA, f. f. Piccola tavola, *petite table à manger* § Per Tavolozza, *palette de Peintre* § Per Tavoletta nel ſeſſo, *tablettes* § Per ſtrum. che ſerve agli Archit. volendo levar di pianta, *planchette* § Tavolette conce. Alcune tavolette impaſtate di polv. d'oſſi di polmo, o di teſtuto, *planche de bois enduite de quelque compoſition pour deſſiner*

TAVOLIERE, ri, f. m. Tavoletta, ſopra la qual ſi giuoca a tavole, a zara, e ſim. *échiquier*; *damier*; *tréſtrac* § Avere tutto'l fino in ful tavoliere, eloè in rischio, *avoir tout ſon bien ſur une carte* § Effere, o Reſtare ful tavoliere, eloè nel trattato, *être ſur le tapis*; ancora, *riſquer*; *être en danger* § Per Banchiere, *Banquier*; *cambiſte*

TAVOLINA, f. f. lino, m. *petite table*

TAVOLINETTO, marcio, f. m. Dim. di tavolino, *petite table*

TAVOLONE, f. m. *madrier*; *groſſe planche de bois*

TAVOLOTTO, f. m. *table un peu grande*

TAVOLOZZA, f. f. Sottile aſſicella, ſulla quale rengono i Pittori i colori, *palette de Peintre*

TAVOLUCCIA, f. f. *petit tableau*

TAURICIDA, f. m. Dieeà d'Ercole, *tueur de taureaux*

TAURINO, add. *de taureau*

TAURO, f. m. Voc. Lat. Toro; ancora Uoo de'fegni del Zodiaco, *taureau*

TAUROBOLO, f. m. Sagrifizio eſpiatorio, in cui s'immolava un toro in onor di Cibele. *Taurobole*

TAUTOGRAMMA, f. m. Componim. poet. lo cui il Poeta ſi ſtudia di forosar i ſuoi verſi con parole cominciarti tutte colla medeſima lettera. *Tautogramme*

TAUTOLOGÌA, f. f. Figura retr. che è replicazione della ſteſſa coſa, ma con altre parole. *tautologie*

TAUTOLOGICO, add. *tautologique*

TAZZA, f. f. Sorta di vaſo. *taſſe*; *coupe* § Il licore contenuto in eſſa. *une taſſe*; *une taſſe* § Tazze, per ſim. Gian vaſi rotondi di marmo, o di pietra, *baſſin de fontaine* § A tazza. A guiſa d'una maniera di fonder metalli. *fondre*

TAZZETTA, f. f. Tazzino, m. *petite coupe*; *petite taſſe* § Tazzetta, e Narciſſo. Sorta di fiore. *Narciſſe*

TAZZONE, f. m. *une grande taſſe*

TE, Coll'E chiuſa, voce di tutti i caſi obliqui del Pron. primit. Tu, *de toi*; *à toi*; *toi*, *&c.* Te, quando ſeguita il pron. fent'altro ſegno, è ſempre nel terzo caſo, *au datif*. *à toi*. lo medeſima tel ſon venuti a ſignificare § Te, *Napoléon*. ha forza di partic. riemp. come O diſſe Dioto, tu te la gaiſeai, *tu la prendras*

TE, Coll'E laiga, per Tieni, *tiens*; *prends*; ſi quello luogo, buono uomo; e guata, ſe egli è netto a tuo modo § Si coogiugue talora colla Ne, raddoppiandni la N, *prends en*: .. tenne un gerra, cioè Voglio, *prends en une autre* § Te re, modo di allettare i cani; ancora, forta di giuoco faociullefco, te te; *forte de jeu d'enfans*

TE, f. m. Arboſcello del Giappone, della China, e del Siam, donde a nol vengono le foglie accattoceiare. *Thé*

TEANDRICO, ca, add. Appartenente ad Uomo Dio. *Théandrique*

TEATRALE, add. *théatral*

TEATRO, f. m. *théâtre*; *ſalle du ſpectacle*

TEBERTINO, V. Tibuttino

TECCA, f. f. *petite tache*; *petit défaut*; *imperfection*

TECCHIRE, V. Attecchire

TECCHITO, add. *bien tenu*; *qui a bien pris*

TECCOLA, f. f. Dim. di tecca, *petite tache*

TECCOLINA, f. f. Dim. di teccola, *le moindre défaut*

TECNICO, add. Artificiale, *technique*

TECO, per Con te, Con eſſo te, *avec toi*

TECOMECO, fuſi. Colui che parlando teco dice male del uno avveiſario, e allo'ncontro, *contran de tripiér*. E'ſi conoſce fin tuoi ribaldoni un ocito buiaſſe, *je te reconnois*

TEDA, f. f. Voc. Lat. Fiaccola nata dagli Ant. nelle ſolennità nuziali, *torche*; *flambeau* § Spezie di pino ſalvat. *pin ſauvage dont on faiſoit les torches*

TEDDEO, f. m. Inno della Chieſa così detto delle parole latine Te Deum onde comincia. *Te Drum*

TEDIARE, v. a. *ennuyer*; *incommoder* § *fatiguer*

TE-

TEDIO, s. m. *ennui ; chagrin ; dégoût* § Tenere, fiate a tedio, *ennuyez ; fatiguez*

TEDIOSAMENTE, avv. Fastidiosamente. V.

TEDIOSO, add. *ennuyeux ; fâcheux ; dégoutant ; dégoutant*

TEGAMATA, f. f. *une casserole pleine* § *coup donné avec une casserole*

TEGAME, f. m. Vaso di terra piatto con orlo alto, *casserole de terre*

TEGAMINO, f. m. *petite casserole de terre*

TEGGHIA, Teglia, f. f. Vaso di rame piano, e stagnato di dentro ; ancora, un Vaso simile di terra, o di altro, *tourtière* § Un Arnese di rame di superficie con vefia, foltenuto da alcuni piedi di ferro *platean*

TEGGHINA, Teggiuzza, s. f. *petite tourtière*

TEGLIATA, s. f. *autant de matière que peut contenir une tourtière*

TEGLIONE, s. m. *grande tourtière*

TEGNENTE, add. o Tenente, cioè che attacca, *tenace ; clouant ; visqueux ; qui tient fortement* § Per Avaro, *avare ; tenace ; chiche ; mesquin* § Per Posseidente . V.

TEGNENZA, s. f. *tenacité ; viscosité*

TEGOLETTA, s. f. ferro, lino, m. *petite tuile*

TEGOLO, f. m. la, f. Proptiam. forta di lavoio di terra cotta, *tuile*

TEISTA, f. m. Conofcitore di un Dio, in quanto egli è folo autore, e governatore della natura. *Théiste*

TELA, f. f. Lavoio di fila teffute iufieme, *toile* ; Tela bambagina ; di renfa ; da vele, *futaine ; linon ; estamine* § Metaf. La noftra cognizione vella tela chiamata cor poiea tela, ec. Qui vale il Corpo. *le corps* § Tela, *chose trop longue* : a dir come fu temuro, fatebbe gran tela § Per Infidie, *piége ; embuche ; trame* : Giano fuggì, come fi dice, la tela, e fece villa, ec. § Tela, *tableau ; peinture*

TELAJETO, f. m. *petit châssis ; petit métier*

TELAJO, laio, f. m. Strum. di legname, in cui fi teffe la tela, *métier de Tifferan* § Legname compoito in quadro, ec. fui quale fi tirano le tele nel dipignervi fopra, *châssis ; métier* § Arnefe di ferro, o di legno, in cui gli Stamp. ferrano con viti, o fim. le loro forme, *châssis*

TELARETTO, s. m. *petit châssis*

TELARUOLO, f. m. Colui, che teffe. *Tiffarand* § Colui che vende tela. *Marchand toilier*

TELERÌA, f. f. *toilerie*

TELESCOPIO, f. m. o Canocchiale. Strum. di più criftalli, coi quale veggonfi le cofe di lontano. *Télescope*

TELESCOPICO, add. *télescopique*

TELETTA, f. f. *toile fort ; légère ; délié* § Sorta di drappo, *toile d'or ou d'argent*

TELO, f. m. Proptiam. pello di tela, che cuelto con altri fomigl. compone veftito, lenzuolo, cofa fim. *laize de toile* § Per fimil. Spazio, *espace* § Non conobbe un telo dipinto, giudicandolo vero, ec. Qui vale, *toile*

TELO, f. m. Coll' E larga, Voc. Lat. Sorta d'arme da lanciare, *dard, trait* § Fulmine, *foudre* : vedeva Briareo fitto dai cie lo celeftial giacer § Fig. *argomento ; fruit*

TEMA, coll' E ftretta, a. f. *crainte ; peur, appréhension*

TEMA, Coll' E larga, s. m. *thème ; composition ; sujet ; matière* § T. Gram. per Radice, *origine, source*

TEMENTE, add. *craintif ; timide*

TEMENZA, s. f. *crainte ; peur, doute ; appréhension*

TEMERARIAMENTE, avv. *témérairement ; imprudemment ; étourdiment*

TEMERARIO, add. *téméraire ; inconsidéré ; audacieux ; mal-avisé* § Giudizio temerario, è quello, che fi fa giudicando per paffione i fatti altrui, *jugement téméraire*

TEMERE, v. a Aver paura, *craindre ; redouter ; appréhender* § Dubitare, *douter* § Patire, *soufrir* : quell' arbore ha temuto § Temere il caldo, il freddo, ec. vale cuiarlo, fentirlo affai, *craindre le froid ; le chaud ; en être fort incommodé* . Non temere ti grattaticci, o Non effer uomo, che temi grattaticci. *N' appréhender pas affolement ; ne s'étonner pas pour peu de chose*

TEMERITÀ, tade, tate, s. f. Ardir foverchio, impeto violento della patte irragionevole fenza ordine, o ragion della mente, *témérité ; audace ; hardiesse inconsidérée ; inconsidération* . Impetocchè andebbono le cofe fenza ordine, e con temerità, *confusément ; au hasard, pêle-mêle*

TEMO, Coll' E larga, s. m. Voc. Lat. e Poet. Timone, *gouvernail ; timon*

TEMOLO, s. m. Pefce, *espèce de truite de rivière, dont la chair a une odeur de thym*

" TEMONE, Timone. V.

TEMONIERE, , to V. Timoniere .

" TEMORE, Temorofamente. V. Timore, ec.

" TEMOROSO, add. Timorofo, *timide ; craintif ; peureux* § Spaventofo, *épouvantable, effrayant, horrible*

TEMPACCIO, s. m. *manoeuls , vilain , grand temps*

" TEMPELLAMENTO, s. m. *branle ; secousse* § Metaf *ébranlement ; doute ; incertitude*

" TEMPELLARE, v. a. Pianamente crollare, *branler ; remuer* § Metaf. *tenir en fuspens , on mettre dans* § In fign. n. *chanceler , vaciller , balancer*

TEMPELLATA, s. f. Tempello, m. Sun no interrotto, o a ftento di campane, ec. *tintement ; fon interrompu , ou qui va en diminuant &c.*

TEMPELLONE, s. m. Uomo groffo, che faccia il goffo ; ed anche Chi fia ftrefo luno, *un fot ; lourdaud ; stupide*

TEMPERA, pa. f. Confolidazione artificiale, e difefi per lo più del Feto, *trempe* § Qualità, maniera, *humeur ; qualité ; caractère ; naturel ; manière ; génie ; inclination ; force ; force ; pouvoir ; complexion* § Canto, confonanza, *chant ; accord ; harmonie ; concert* : nè mai in si doici, ri foavi tempre rifonar gli amorofi guai § Affol. Difpofizione, *difpofition ; gouvernement ; conduite ; administration* : quegli domandò il carro del padre, e 'l temperamento de'cavalli § Mifura, *mifure ; modération ; ménagement* : nè guardava fenfi, nè temperamento, ec. § Compenfo, *expédient ; moyen* § Mefcolamento, *mélange* § Combinamento, *température ; combinaison de qualités* : in ogni loe cibo erano quefti due temperamenti folventi ciafcuna indifpofizion corporale § Per Compleffione, *tempérament, état , constitution du corps*

TEMPERANTE, add. Che tempera, *tempérant* § Che ha la virtù della temperanza, in fonia di tali. *tempérant ; abstinent ; sobre* : il temperante, che ha acquiftato l' abito, ec.

TEMPERANZA, Poet. Temprauza . Temperazione, s. f. Virtù morale, *tempérance ; abstinence ; frugalité* § Per Temperamento, *tempérament* § Per Temperie, *retenue ; soupçon ; réserve* § Moderazione, *modération* : almeno per la temperanza della corezione ritornino a ftato di fiiute

TEMPERARE, Poet. Temprare, v. a. e n. Pas la tempera, *tremper du fer, on de l'acier* § Fig. *faire ; fabriquer* : che l' aeva temperato con fua lima, cioè fatto con fuo artif. § Concordare, *convenir ; accorder ; demeurer d'accord* : come furono in Pila, come era temperato, ec. Per Corteggere, *tempérer ; modérer ; adoucir ; ménager* : quelle cofe, ec. che temperano eguaiionente il mondo, ec. § Moderare, *modérer ; refréner ; contenir ; réduire* § Per Unir le voci degli ftrum. e accordagli anche col canto, *accorder ; mettre à l' unisson* § Temperar la penna, *tailler une plume* § Per Preparare, nel ficondo fign. *préparer ; appréter* ; la ninfa fortuna a me di malefizio temperava i fuoi veleni § Mefcolare, *brouiller ; mêler ; battre ; manier* § Regolare, *régler ; diriger ; conduire* : temperava l'ofiuolo di palagio in quel tempo, che, ec.

TEMPERATAMENTE, avv. *modérément ; fobrement*

TEMPERATEZZA, s. f. Temperanza. V.

TEMPERATIVO, add. *tempérant , calmant*

TEMPERATO, Poet. Temprato, add. *trempé ; tempéré* , &c. § Per Modeflo, *modeste ; doux ; sage ; retenu*

TEMPERATORE, Temperino, s. m. Per lo più Strum. da temperar penne, *canif*

TEMPERATORE, V. Moderatore

TEMPERATRICE, verb. f. *quitempere ; modère ; règle*

TEMPERATURA, s. f. Tempera, temperamento, il temperare, in tutti i fuoi fign. *température ; complexion ; tempérament , &c.*

TEMPERINATA, a. f. *coup de canif*

TEMPESTA, tade, tate, " Tempeftanza, s. f. Commozione impetuofa, fpezialmente dell'acque, e dell'aria, *tempête ; orage* § Fig. *violence ; impétuosité ; fougue ; tranport* : con quel furore, e con quella tempefta, ch' elcono i cani addofio al povetello § Metaf. *inquiétude , peine ; affliction ; agitation* : così nella tempefta, ch' io fofiengo d'amor, ec. § Per Gragnuola, *grêle ; orage ; tempête ; ouragan* § E' s' intende acqua, e non tempefta, modo prov. *Il faut garder au milieu en toutes choses , on il faut de la modération*

TEMPESTANTE, add. *qui est en tempête ; qui effraie un orage*

TEMPESTARE, v. n. Menar tempefta, *être en tempête* § Fig. *être agité , tourmenté , inquiété* § Tempeftare. Imperverfare, *tempêter ; faire rage ; sévir* ; s' imparerà i Ete no furie § Fig. in atr. fign. *tonner ; attaquer ; porter le désordre* : il quale perelò fono tempeftato con molta angofcia § Pute in fign. att. *presser , importuner ; solliciter ; poursuivre ; tempêter la tête* ; la difleal femmina fungea, e attizzava il marito, e non finiva di tempeftarlo

TEMPESTATO, add. *agité d'une tempête* § Per Travagliato, *vexé ; tourmenté ; affligé* : Papa Gregorio veggendo la Chiefa d'Iddio così tempeftata da Federigo Imp. ec. § Ufafi anche per Bilfottato , ricamato ,

mato, *parfemé; marqueté; lizaré*: tempestato di gioje

TEMPESTIVO, Voc. Lat. add. *opportun; commode; favorable; utile; qui vient à temps, ou à propos*

TEMPESTOSAMENTE, avv. *impétueusement; avec force & violemment; avec emportement*: veggendogli si tempestosamente venire, ec.

TEMPESTOSO, add. Che porta tempesta, *orageux; tumultueux; agité* § Fig. Conturbato, *troublé; ému*: avveguadiochè l'animo mio pertanto fpeffe volte fia tempeftofo, ec.

TEMPIA, f. f. Parte della faccia posta tra l'occhio, e l'orecchio, *tempe*

TEMPIALE, s. m. Claficuna parte della tempia, *les tempes*

TEMPIERE, s. m. *Garde du temple* § Tempieri. Ceiri Cavalieri, che avcano la cuftodia del Tempio in Terra Santa. *Templiers*

TEMPIETTO, rello, f. m. *petit temple; petite église*

TEMPIO, Templo, f. m. Proprlam. Edificio facto dedicato a Dio, o a'Santi. *Temple; Eglise*

TEMPIONE, f. m. Colpo dato con mano nella tempia, o intorno ad effa, *talocade* § Per Uomo ftolido, *fat; stupide*: &c. maodar fuori quel tempion della ribeca

TEMPO, f. m. Quantità, che mifura il moto delle cofe mutabili, e Perto ad effe ma, o al poi, *temps* § Per Età, *age mur ou avancé* § Un determinato punto del corfo del giorno, della vita umana, e fim. *temps* § Per Ifpazio preciío, paffeol, e cetcim. di alcuni anni, mefi, ec. *temps; jours* § Opportunità, *opportunité; occasion; loisir* § Per lo Meftruo delle donne, *les menstrues*, &c. togli vino di cocitura di ragamo, beruto fo tre mattine a digiuno le donne § Tempo degli oriuoli, *le temps d'une montre; le balancier* § Tempo, nella Muf. Mifura del moro delle voci, e de' fuoni per lunghi, e brevi intervalli, *temps; mesure*: Onde Andare a tempo, a battuta, ec. *aller en mesure* § Per Iftagione, *saison; temps* § Primo, o giovane tempo. La Primavera. *Printemps* § Avanzar tempo, *anticiper; prevenir; dévancer; hâter* § Aveie, o Darfi buon tempo, o bel tempo, *faire squelle, ripaille, se divertir*: Cortefe il tempo, *travailler fort pour faire cession favorable* § Dare il tempo, *faire le temps* § Dar tempo, *retarder; différer* § Dar tempo al tempo, *laiſſer murir les choſes* § Dare a tempo, cioè opportunamente, *donner à temps*; e fig. *agir à propos* § Dare a tempo, e a tempi, *donner pour un certain temps* § Non dar tempo al tempo, *hâter trop* § Dare, o vendere pe' tempi, cioè non a contanti, *vendre à temps* § Egli è buon tempo, cioè un pezzo. *Il y a long-temps* § Fare buon tempo, e e tempone, cioè ftare in allegria, *faire bonne chère* § Fare buon tempo, e cattivo tempo, *faire beau, faire beau temps; faire mauvais, faire mauvais temps* § Far tempo, *donner du temps* § Metter tempo in mezzo, vale Indugiare. V. § Non metter tempo in mezzo, *agir. tout de suite, sans tarder* § Paffar tempo, *passer, tuer le temps; s'amuser* § Perdere il tempo; pigliar, tor tempo, e fim. *perdre ou temps; prendre du temps* § Prendersi buon tempo, *se divertir, s'amuser de quelque chose* § Raffettarsi il tempo, *se raccommoder; se remettre au beau* § Venire in tempo, *arriver en bon* § Chi ha tempo, ha vita, modo prov. *avec le temps, la fortune peut changer* § Chi ha tempo, non aſpetti tempo, prov. *Il ne faut pas laiſſer échapper les occasions* § A tempo, e a' tempi, pofti avv. *à temps; à propos*; ancora, *pour un certain temps* § A tempo, al fuo tempo, e nel tempo, pofti affol. *dans temps marqué* § A tempo, e luogo, *en temps; & lieu* § A miglior tempo, cioè più a buon'ora, *à meilleure heure* § A mal, o da mal tempo, *mauvais, méchant*: queflo oltr è peggio, che da mal tempo § Di gran tempo, e fim. *depuis long-temps* § Di notte tempo, *dans, pendant la nuit* § D'ogni tempo, *toujours* § Già tempo, tempo fu, *jadis; autrefois; anciennement* § Gran tempo; da gran tempo, *pendant long-temps; depuis long-temps; de longue main* § In procelfo di tempo, *à la longue; avec le temps* § Per tempo, tempiffimo, *de bonne, de très-bonne heure* § Poco tempo appreflo, *peu de temps après* § Di tempo in tempo, *de temps à autre; suivant le temps* § Un tempo, poflo avv. *pour quelque temps* § Per Già, *anciennement; déjà*: fu forfe un tempo dolce cognitore

TEMPONE, f. m. Accreícit. di tempo, *longtemps* § Fig. Allegria, Gioja, Feíta, e fim. § V. Gode Eat tempone, darfi, o aver tempone, *se donner bon temps; se rejouir; faire ribaille*

TEMPORALACCIO, f. m. *mauvais temps*

TEMPORALE, f. m. Tempo, *temps* § Per iftagione, *saison*: Ecco venirno nel quattro temporali dell'anno § Tempeíta, *orage; tempête* § Vena, che fi diftende per le tempia, *veine temporale* § Prov. Temporale verde metteo, *le feu prouve de l'orage on quand on trouve la verdure*

TEMPORALE, add. Caduco, *temporel; caduc; passager* § Durevole a tempo, *temporel*: e diffe: Il temporal fuoco, e l'eterno veduto hai, Inferno? § Di tempo, *de temps; qui marque le temps*

TEMPORALITÀ, tade. tate, f. f. Contrario d'Eternità, *qualité de ce qui est temporel* § Per i temporali, *les temporalités*, *affection, passion pour les choses mondaines, temporelles; attachement aux choses de ce monde*

TEMPORALMENTE, talemente, avv. Non eternamente, *temporellement* § Contrario di Spiritualmente, *mondainement; suivant le monde*. Che temporalmente è tenuta più, che niuna altra eccellente

TEMPORANEO, add. Che è a tempo, *temporel; périssable*

TEMPOREGGIAMENTO, f. m. *temporisement; délai*

TEMPOREGGIARE, v. a. n. e n. p. Secondare il tempo; e ancora prov. Navigare fecondo il vento, *temporiser; s'accommoder au temps*; altro: Se avrai § Indugiare, *temporiser; différer; retarder; hésiter*

TEMPRARE, e deriv. V. Temperare, ec.

TEMUTO, add. *craint*

TENACE, add. Vifcofo, *tenace; glutineux*; *gluant* § Per ímil. Memoria tenace, *bonne, heureuse mémoire* § Per ifrabile, *ferme; constant, persévérant* ... lo tenace proponimento § Avaro, *avare; craintif, timide*

TENACEMENTE, avv. *fermement; opiniâtrement*

TENACITÀ, tade, tate, f. f. *tenacité; viscosité* § Metaf. *avarice; lâcheté; lésine; taquinerie*: due generalmni fono di fame; l'una fi è difetto di fapienzia, e d'intendere la parola di Dio, e non emplerafi; l' altra d' avarizia, e tenacità

TENGIONAMENTO, f. m. *dispute; contention; débat*

TENGIONARE, v. n. p. *disputer; débattre; contester*

TENGIONATO, add. *disputé*; &c.

TENGIONATORE, verb. m. *disputeur; querelleur*

TENCONE, f. m. e Tincone. Sorta di Morbagliico, *pustule*

TENDA, f. f. Generalm. Tela, che fi diftende per coprire, o parar checchefia, *tente* § Levar le tende, dicefi del Partirfi gli efercifi dal luogo, ov'erano attendati, *décamper* § Rapporto a Teatri, quella Tela, che diftefa dinanzi al palco euopte le fcene, *la toile d'un théâtre* § Per li Padiglioni degli efercifi, *tente; baraque* § Levar le tende, fig. *terminer; achever* § Al levar delle tende, avv. *à la fin de l'affaire*

TENDAROLA, f. f. *petite tente*

TENDENTE, add. *tendant; aboutissant*; *dirigé*

TENDENZA, f. f. *tendance; propension; direction*

TENDERE, v. a. Diftendere, in fign. d' Allargare, *étendre; déployer* § Tender retti, lacci, e fim. ancora al fig. Tendere infidie, *tendre des pièges, des embûches* § In fign. n. Aver la mira, *aboutir, viser à un certain terme* § Tendere l'arco, *tendre, bander un arc* § Tendere l' arco dell' intelletto, fig. *bander les esprits; être attentif* § Tendere gli orecchi, gli occhi, e fim. *prêter l'oreille; regarder attentivement* § Per Tirare, accoftarfi, *tirer; approcher*; *donner for*: furono piafmate adunque d' una materia, che tendeffe al molle, ec.

TENDETTA, f. f. *petite tente* § Per Baldacchino, *dais; poêle*

TENDINE, f. m. Parte del mufcolo, che bianchcggia, e pendente § l' eftremità del medeámo, *tendon* § Tendine d' Achille, e Corda magna. Mufcolo, che ferve a diftendere il piede, *tendon d'Achille*

TENDINOSO, add. *tendineux*

TENDITORE, verb. m. *celui qui tend, dresse des embuches, pièges*, &c.

TENEBRA, f. f. Tenebrofità, f. f. Tenebre, m. Scurità. Più comunem. al num. pl. *ténèbres*; *obscurité* § Metaf. *ténèbres de l'ignorance, ou ignorance, inexpérience, manque de savoir*: e ciò fcpe lo dappoi lunga ftagion di tenebra vefiito

TENEBRARE, V. Rabbujare

TENEBRATO, add. *obscurci, ténébreux*

TENEBROSITÀ, tade, tate, f. f. V. Tenebra § Per Bufera, o tempeíta di venti, *ouragan; orage* § Offufcamento di vifta, o di mente, *éblouissement, obscurissement de la vue de l'esprit*. Toflo avrà fcotomia, o'vertigine

TENEBROSO, add. *ténébreux; obscur; sombre* § Metaf. *troublé; confus; brouillé*

TENENTE, add. Che tiene, *tenant* § Per Tenente, *tenant*

TENENTE, f. m. Uffiziale altrim. detto Luogotenente. *Lieu-tenant*

TENERAMENTE, avv. Affettuofamente, *tendrement, affectueusement; obligeamment* § Debolmente, *délicatement*: per allora fi quietò in pace, come che teneramente ftavano le cofe

TENE-

TENERE, v. a. Posseder, *tenir* ; *posseder* ; § Abitare, *occuper* ; *habiter* ; § Tenere, *retenir* , *empêcher de sortir* ; § Per impedire, affol. *empêcher* ; *s'opposer* ; *embarrasser* ; *contrarier* ; *traverser* ; *retarder* ; § Tenere, *arrêter* ; *être patient* ; difendere alle piagge, teneva il piacevole piano ; § Per Usare, osservare, *vivre* ; *avoir accoutumé* ; *pratiquer* ; § Tenere, anche al signo. n. *observer* , *gouverner* ; *régler* ; *conduire* ; *administrer* , *régir* : i regni non si tengono per parola, ma per prudezza, e per strancheZza ; § Tenere, *tenir* , *frotter* , *flatter* , *aussi en gant en autre sens* : . . . beo d'un vin a pallo, che par colla, e tien di musta, e fa di rischiarato ; § Tenere, *occuper un espace* ; *s'étendre* : la qual bastita teneva più di sei miglia nel piano ; § Tenere, *croire* ; *estimer* ; *juger* , *réputer* ; *conjecturer* ; § Per Ritenere, contr. di Vestire, *tenir* ; *contenir* ; § Trattenere, *retenir* ; *arrêter* ; *retarder* : Per Vietare, *vouloir* ; *avoir la force d'obliger* : non vede, che quell' obbligo fol tiene, ch'e fatto a buon effetto, e pel fas bene ; § Tenere, *affermare* ; *croire* ; *soutenir* ; *assurer* ; *maintenir* ; *s'acharner* : l'acharnement : affol. e tenne verso Bologna § Rapporto a parte, colli, e fim. *tenir* ; *être tenant* , *glissant* , &c. § Parlando di donne, o giovani, si prende lenga in contrario, *se fortifier* , *retenir une femme* , *l'avoir à soi* ; § n. p. *habiter* , *demeurer* , *séjourner* : . . . si ritirò nella fedelissima sua Verona, con animo di tenersi dentro di quelle, ecc. § n. p. affol. : *s'estimer* ; *se croire* : il troppo tenersi, vizio comune a tutti gli uomini di stimare troppo se medesimo, e le cose sue ; § Tenersi le piazze, le fortezze, e fim. *s'affermer* ; *se défendre* ; *durer* ; *soutenir un effort* ; § Tenersi a martello, *réfléchir au marteau* ; § Tenersi, *se retenir* , *se contenir* ; *s'abstenir* , *se modérer* ; § Per appigliarsi, *suivre un conseil* ; *suivre l'avis de quelqu'un* ; § Calore, *s'intenfier* ; *étendre par* ; *se soucier* : . . . il prego che de' fatti di Martellino gli teniffe ; Attenerfi, *se tenir bien* , *s'appuyer* , *s'accrocher* : ot ei convien tener meglio agli arcioni ; § Arrestarsi, *s'arrêter* : Alichin non si tenne, e, ec. § Tenersi savio, bello, ec. *se croire fage* , *joli* , &c. § Tenersi in fe, *se tenir à* ; *se croire fage* , *joli* , &c. § Tenersi in fe, vale Reggersi sopra se ftesso, *se tenir* § Tenersi fulle gambe, *se tenir debout* § Tenersi infieme, o in fe, *être attaché* , *uni* , *joint enfemble* § Tenere a Dieta ; a Segno, ec. V. Dieta, Segno, ec.

TENERE, f. m. Nome. Quella parte della cofa, per la quale ella fi tiene in mano, *manche* ; tenere della fpada, *garde* ; *poignée* § Tenere, *empire* ; *domination* ; *pouvoir* ; diftretto m'ha l'amore in fuo tenere, ch'io, ec.

TENERELLO, tetto, add. *fort tendre* , &c. V. Teneto § Fig. *très-jeune*

TENEREZZA, " Tenerità, Teneriindine, f. f. Teneiore, m. *tendreté* § Metaf. *fenfibilité* ; o vana fanciulla, abbi nifpericordia della tua tenerezza, ec. § Fig. *amour* , *paffion* ; *commifération* , *fenfibilité* ; *attendriffement* § Pur fig. *foin* ; *zèle* ; *diligence* ; *application* ; *ardeur* ; *affection* : In lui t' ingegna di metter tenerezza del tuo onore.

TENERINO, add. *tout-à-fait tendre* : *très-délicat* , &c.

TENERISSIMAMENTE, avv. Sup. *Très-tendrement* § Affettuofiffimamente, *très-affectueusement*

TENERISSIMO, ma, add. Sup. *très-tendre* : *très-délicat* § Affettuofiffimo : *très-affectueux*

TENERO, add. Di poca durezza, *tendre* ; *mou* ; *fouple* § Metaf. *jeune* ; *peu âgé* § Per met metaf. *délicat* , *foible* , *fenfible* § Ancora metaf. *affectueux* , *obligeant* : ello maravigliandofi di cosi tenere carezze, tutto ilupefatto rifpofe § Per Zelofo ; *zélé* ; *ardent* ; *affectionné* ; *dévoué* ; *foigneux* , *exact* : da buon zelo movendofi, tenere fono de la mia fama § Permalofo, *chatouilleux* , *délicat* : perche ! uomo veramente di molte cofe, fe non ch'ei troppo tenero, e ritrofo § Gelofo, *jaloux* ; *dangereux* ; *difficile* , *épineux* : che in quelle cofe tenere appunto tanto vai l' opinione, ed il fofpetto, quanto la certezza, e la verità § Fig. *foible* ; *chancellant* : il Re vedendo uncia il Reame tenero fotto, ec. tenera, ec. § Uomo tenero, *douereux* ; *crédule* ; *ignorant* ; *niant* ; *fot* § Tenero di calcagna, *tendre* ; *aisé à fédaire* § Tenero di checchefia, *fruit* ; *nouveau*

TENERONE, add. *fort tendre*

TENERUCCIO, ruzzo, add. *un peu tendre* . E per lo più, *très-jeune* : quella tenerucciz mente fi tiempie, &c.

TENERUME, f. m. Mollezza lanca, e pieghevole, che fpeffo è unita all' eftremità degli oflì, *tendons* ; *cartilages* § Fig. Che cava il midollo d'un berlotto, o il tenerume, le ne fa Pipite tenere degli abb. *bourgeons* , *rejetons tendres*

TENESMO, " Tenafmone, f. m. Struggimento continuo d'andare del corpo, con ufcita di poca materia, o fangue, *ténesme* ; *épreintes douloureuses*

TENIA, f. m. Animaletto di corpo tenue, fatto a guifa di falcia. *Tenia* , *vers folitaire*

TENIERE, f. m. *le fût d'une alabarde*

TENIMENTO, f. m. tuta, f. Softegno ; *foutien* ; *appui* § Per Tenitorio, V. Obbligo, *obligation* ; *devoir* ; *contrainte*

TENITORE, verb. m. *qui tient* , *retient* , &c.

TENITORO, torio, f. m. *Territoire* ; *poffeffion* ; *domaine* ; *détroit*

TENORE, f. m. Tono, § n. Suggetto contenuto, *le contenu* , *la teneur* , *la fubftance d'un écrit* § Per Forma, *fotme* ; *manière* ; *façon* § Concetto, *harmonie* ; *fymphonie* , *accord de deux fons* § Fare il tenore, *s'accorder* ; *être à l'unifon* § Parte della mufica, tra'l contralto, e'l baffo, *taille* ; *tenor* § Tenere il tenore, vale fecondare altrui nel parlare, o ne' motti, *ne point changer*

TENSILE, add. d'ogni g. Secondo l Filof. dicefi di quel corpo, che patifce tenfione, e le cui parti, ferbano fempre lo ftefio complefio, poffino vicendevolmente a fe accollarfi, e da fe fcoftarfi. *Qui eft fufceptible de tenfion*

TENSIONE, f. f. Diftendimento violento, e fi dice più propriam. de' nervi, *tenfion* , *bandement des nerfs*

TENTA, f. f. Strum. con cui il Cerufico conofce la profondità della ferita, *fonde de Chirurgien* . Tenta fcanalata ; incannata, *algalie* ; *cathéter* ; *bougie* § Per fimil. *tentative* , *effai* : i quali dubitando ancor eili, che quella non folle una tenta

TENTABILE, add. *qui fe peut tenter* , &c.

TENTANTE, add. *tentant* ; *qui touche* ; *tâtonne*

TENTARE, v. a. Far prova, *tenter* ; *éprouver* ; *éprouver* ; *expérimenter* ; *balancer* § Toccar leggiermente cofa ; o perfona, *toucher* , *effayer* ; *sonder légèrement* ; *tâter* Per riconofcer colla tenta, *fonder* ; *introduire la fonde* § Importunare, *importuner* ; *follicirer* ; *preffer* ; *inftiguer* ; *poufer* ; *fatiguer* : più volte fece tentare Cipeo padre d' Engenia, che, ec. § Effer tentato d' alcuna cofa, *être bien tenté de faire quelque chofe* ; *en avoir une extrême envie*

TENTATIVAMENTE, Suggeftivamente. V.

TENTATIVO, f. m. *tentative* ; *effort* ; *épreuve* ; *expérience*

TENTATO, add. *tenté* ; *entrepis* ; *rifqué* ; *effayé*

TENTATORE, verb. m. Che tenta, *tentateur* § Affol. Lo Diavolo, *le tentateur* ; *l'efprit tentateur* , *malin* ; *le démon*

TENTATRICE, verb. f. *tentatrice*

TENTAZIONCELLA, f. f. *petite tentation* ; *envie*

TENTAZIONE, f. f. mento, m. *effai* ; *épreuve* ; *tentative* § Tentazione, *tentation* ; *inftigation* , *fuggeftion diabolique*

TENTENNA, State in tentenna ; vale ftar male in piedi, *vaciller* ; *branler* ; *chanceler*

TENTENNAMENTO, Tentennio, f. m. Tentennata, f. *balancement* ; *branlement* ; *chancellement*

TENTENNANTE, add. *qui branle*

TENTENNARE, v. a. e n. Dimenare, *remuer* ; *branler* ; *fecouer* § Dicefi Tentennare, e Tentennarla ; in modo balo nnarla, o dimenarfi nel manico, *branler au manche* ; *n'être pas trop affuré* ; *lecher*

TENTENNATA, V. Tentennamento ; ancora Picchiata, Colpo

TENTENNATO, add. *remué* , &c.

TENTENNATORE, verb. m. *qui fait remuer* , *ou branler* , &c.

TENTENNINO, f. m. Preffo il volgo, Il Diavolo, *manque le peuple donne au Diable* § Per fim. in detto anche degli uomini, *brouillon* ; *turbulent*

TENTENNONE, f. m. In mod. baff. *lambin* ; *irréfolu*

TENTONE, ni, avv. Andare tentone, o a tentone, e vale Andare adagio, e leggieri, *à tâtons* ; *à l'aveuglette* , *en tâtonnant* § Metaf. Sofpettando Paccittadino, che quella roba non foffe ferpe, o badalecchio, che 'l mordeffe, a tentone la ricevette, *avec précaution* , *circonfpection*

TENUE, add. Voc. Lat. *tiun* ; *délié* ; *mince* ; *petit* ; *fubtil*

TENUEMENTE, avv. *foiblement*

TENUITÀ, tade, tate, f. f. Voc. Lat. *tenuité* ; *légèreté* ; *fubtilité* ; *petiteffe* ; *fineffe*

TENUTA, f. f. Il poffedere, *poffeffion* ; *maintenue* § Chi è in tenuta, Dio l' ajuta, prov. *qui eft en poffeffion* ; *peut plaider à fon aife* § Per Circuito di paefe, terreno, tenue ; *territoire* ; *mitatrie* ; *terre* § Il capire, *capacité* ; *portée* . Diftefa alla capacità, e tenuta del mio ingegno

TENUTELLA, f. f. *petite poffeffion* ; *petit bien de campagne*

TENUTO, add. *tenu* , &c. § *réputé* ; *eftimé* ; *cenfé* , &c. § *obligé* ; *tenu*

TENZONARE, zionare, v. a. *difputer* ; *combattre* ; *contredire* ; *contrarier* ; *conteffer* ; *fe quereller*

TENZONATO, add. *difputé* , *débattu* ; *agité* , &c.

TENZONE, zione, clone, " Tenza, f. f. *difpute* ; *contestation* ; *combat* ; *querelle* ; *démêlé* ; *tenfon*

TEOCRATICO, add. *théocratique*

TEOCRAZIA, f. f. Governo di Dio, tale fu per efempi. il governo di Mosè, *Théocratie*

TEO-

TEODÌA, f. f. *Cantique ou chant à la louange de Dieu*

TEODOSIANO, Aggiunto dato al celebre codice di Teodosio: ancora forza di Editto protetto da Teodosio Augusta. *Theodosius*

TEOGONÌA, f. f. Generazione favolosa degli Dei. *Théogonie*

TEOLOGALE, add. *théologique* § Virtù teologali, la Fede, la Speranza, e la Carità, *vertus théologales*

TEOLOGALMENTE, avv. *En théologien*

TEOLOGANTE, girante, add. e sm. Che attende alla Teol. *théologien*

TEOLOGASTRO, f. m. *un prétendu théologien*; *un théologien ignorant*

TEOLOGHESSA, f. f. *théologienne*

TEOLOGÌA, f. f. Scienza, che ha Iddio per oggetto, e le verità da lui rivelate. *Théologie*

TEOLOGICAMENTE, avv. *théologiquement*

TEOLOGIARE, v. n. Teologizzare. V.

TEOLOGICO, add. *théologique*

TEOLOGIZZARE, v. a. *faire la théologie docte, en parler théologiquement*

TEOLOGO, f. m. Professore di teologia. *Théologien*

TEOLOGONE, f. m. accr. *Grand théologien*

TEOPASCHITA, f. m. Eretico, che credeva, nella passione di Cristo effere morta anche la divinità. *Sorte d'Hérétique*

TEOREMA, f. m. Dimostrazione, e prova evidente d'alcuna verità intorno al fupposto, o già fatto, *théorème*

TEOREMATICO ca, add. Appartenente a teorema: ancora aggiun. di fogno, che rappresenta le cose come stanno. *Théorematique*

TEORETICO, add. *théorique*

TEORÌA, f. m. Riflessione acuta, a cui ci guida l'esame della natura, *Théorie*

TEORICA, s. f. Scienza speculativa, che dà regola alla pratica, e rende ragione delle operazioni. *Théorie ; science sans pratique, sans spéculation* § Iporesi degli Astronomi, per rappresentare i moti de'corpi celesti, e falvare le loro apparenze. *Théorie des planètes*

TEORICAMENTE, avv. *théoriquement*

TEORICO, f. m. Che ha teoria, *spéculatif*

TEPEFARE, v. a. Voc. Lat. Rifcaldare alquanto. *faire tiedir*

TEPEFATTO, add. *tiédi ; attiédi ; devenu tiede*

TEPERE, v. n. Voc. Lat. *être tiede*

TEPIDETTO, add. *un peu tiede*

TEPIDEZZA, Tepidità. Tepore, Tepido. V. Tepidezza, Tiepidità, Tiepido

TEPIFICARE, V. Tepefare

TERAPEUTI, f. m. pl. Monaci del Giudaismo, che menavano vita contemplat. ed attiva. *Thérapeutes*

TERAPEUTICO, add. Appartenente a' Terapeuti. *Thérapeutes*, ma diceli per lo più al fust. di quella parte della Medic. che tratta del modo di guarir i mali, o evitarli, quando fono incurab. *Thérapeutique*

" TERCHIO, add. Aggiun. proprium. di contadino, *rude ; grossier ; fauvage ; rustre*

TERDENTINA, Tofcanamente Trementina. V.

TERDENTINATO, Aggiun. a certo rimedio. *Sorte de remède qui a le goût de la thérébentine*

TEREBINTO, s. m. Albero da cui ftilla la Trementina. *Térébinthe*

TEREDINE, s. f. Certo tarlo. *Sorte de ver rongeur qui s'engendre dans le bois*

TERETE, a. m. Uno de' muscoli del cubito, *le rond*

TERGEMINO, add. Triforme, triplice, *triple, qui a trois faces ; composé de trois*

TERGERE, v. a. Voc. Lat. *nétoyer ; purger ; effuyer ; toucher*

TERGIDUTTORE, f. m. Capitano ant della retroguardia. *Capitaine de l'arrière-garde*

TERGIVERSARE, v. n. Schermirfi, cercar cavillazioni, *tergiverser ; prendre des detours*

TERGIVERSAZIONE, f. f. Sfuggimento, *tergiversation ; échappatoire ; faux fuyant*

TERGIVERSO, add. Che sfugge, *qui tergiverse*

TERGO, f. m. Dorso, *dos ; épaules* § A, o *da tergo*, avv. *de l'autre côté ; derrière ; au revers*

TERÌ, f. m. Oggi Tari, *sorte de monnoie de Naples*

TERIACA, o Triaca. V.

TERIACALE, add. *thériacal*

TERMALE, add. Di terme, *thermal*

TERME, f. m. Bagni, *Thermes ; bains*

TERMINABILE, add. *qu'on peut finir*

TERMINALE, add. *qui borne, qui est de borne*

TERMINAMENTO, f. m. *terme ; fin*

TERMINANTE, add. *qui termine, finit*

TERMINARE, v. a. Porre termini, *abornare ; mettre des bornes ; terminer* § Per fimil. *finir, achever ; consommer ; couclure ; accomplir, perfectionner* : ove ogni ben fi termina, e l'unità fi fegna. *n. fe terminer ; aboutir* : là ove terminava quella valle § Per Morire, *mourir ; trepasser* : come fe inferma foffe, e foffe ifiata per terminare

TERMINATAMENTE, avv. *précisément ; déterminément ; expressément*

TERMINATEZZA, f. f. Limitazione, *borne ; terme ; circonscription*

TERMINATIVO, add. *qui borne, donne, ou met un terme ; qui finit*

TERMINATO, add. *terminé ; borné ; fini*

TERMINATORE, f. m. Che termina, *qui termine ; finit* § Che pone termini, *qui donne, met, plante des bornes*

TERMINATRICE, verb. f. *qui termine, achève, finit*

TERMINAZIONE, f. f. *fin ; terme ; achèvement ; conclusion*. Terminazione de' campi ; delle parole, *bornage ; terminaison ; différence*

TERMINE, Termino, f. m. Confino, *termes ; bornes ; limites ; confines ; frontières* § Termine. Contraffegno di confino, *borne* § Condizione, *conditions, ordre ; obligation* § Convenevolezza, *convenance* : oltre ad ogni termine di ragione ti ho amato § Fine, *fin ; achèvement ; consommation ; conclusion* § Dare termine, *fixer un terme* § Termine, *intention ; but ; motif ; raison* § Per ispazio di tempo, *intervalle ; délai* § Tempo preffo, *temps figé ; jour prefix* § Per Grado, ftato, *terme, état* : a mio convenevole termine mi lafciava contento ftare § Termini. Generalm. Tutte le parole proprie, e particol. appartenenti a scienze, o ad arti, ec. che perciò diconfi termini di esse. *termes ; mots* § Nell' Arch. Una fpezie di ftatue di mezzo busto, finienti a foggia di pilaftri, *terme, borne* § Ufcir di termini, vale *Partirsi dal giusto, sortir des bornes*

TERMOMETRO, o Termofcopio, f. m. Strum. per ufo di mifurare il caldo, e il freddo, e le loro variazioni. *Thermomètre ; Thermoscope*

TERNARIO, nario, add. e fust. Aggiun. di num. *triple ; nombre de trois* § Ternari. Verfi Tofc. in terza rima, *pièce de poésie Toscane par tercets* § Per Terzetto, o terzina, *tercet*

TERNATURA, f. f. Squadro di campo. *Petite portion de terrain*

TERNO, f. m. Punto de' dadi, quando ambedue fcuoprono tre punti, *trenes*

TERRA, f. f. Uno degli elementi delle cofe generate, il cui natural luogo è nel mezzo di tutto l'univerfo, *terre* § Per Lido, *rivage, rive, bord de la mer* § La Terrena, che fi coltiva, *le terrain* § Per Suolo, *pavé* ; fu quafi ter gittarli dalla torre in terra § Sbajo del luogo dove fi fta, *pavé ; plancher* § Piana terra, *surface de la terre* § In fign. di mondo, *le monde* ; a qualunque animale alegra in terra, ec. tempo da travigliare è quanto è il giorno § Terra, *terre ; terre à proprietaire ; pays ; région* : che già alle terre del Duca d'avvicinava § Città, o caftel murato, *ville ; château fortifié, forteresse* § Fig. *les habitans* : e gli amminutiti il martedì fi dovea levar la terra a romore § Terra ferma, Terra non circondata dal mare, *terre ferme* § Terra, *elément* : è troppo malagevole al fenfuale l'andare contra terra a piedi § Terra terra, avv. Rafente la terra, *terre à terre* § Andare per terra, o in terra, *tomber ; culbuter ; se renverser* § Andar per terra, *aller, voyager par terre* ; ancora, *rompre ; se traîner* § Andar per terra, *aller, marcher à cheval ; s'abaisser* ; difcese ; *descendre* § Baciar la terra, in gergo, *baiser la botteille* § Cadere in terra, fig. *périr ; manquer* ; *être détruit* : e venne a terra caggia la bugia § Dare in terra, *briser ; terrasser avec quelque mauvais ; abaisser ; mortifier ; perdre fort ; fuir ; arriver* : ancora, *frapper à terre*, ou *par terre* § Dar del culo in terra, mod. baff. *faillir ; faire banqueroute* § Dar come in terra, cioè fenza difcrezione, *frapper comme un fourd* § Gettare, o fpargere a terra, *abattre ; ruiner ; précipiter ; renverser ; détruire ; mettre à bas* § Levar di terra, *tuer ; égorger ; ôter la vie* § Non dare nè in cielo, nè in terra, vale Non operare a propofito, effere fuori di fe, *battre la campagne* § Smontare in terra, prender terra, *aborder, mouiller ; surgir ; prendre port*. Tagliate, o ricidere fia le due terre, o una terra, e terra. *Couper entre les deux terres*

TERRACCIA, f. f. *mauvaise terre*

" TERRACCIO, Mezzule. V.

TERRACREPOLO, f. m. Spezie di piccola cicerbita. *Chondrille*

" TERRAFINARE, " Terrafine, no. V. Fgliare. Efilio

TERRAGNO, add. Che è in fulla piana terra, o fatto in terra, o che s'alza poco da terra. *rampant* § Mulino terragno. Sorta del Mulino. *moulin dont la roue du bas est plus petite que dans les moulins ordinaires*

TERRAGNOLO, add. Vicino a terra, *rampant ; bas*

TERRAPIENARE, v. a. Fare terrapieni, *terrasser*

TERRAPIENATO, add. *terrassé*

TERRAPIENO, f. m. Baftione fatto, o ripieno di terra, *terreplein ; rempart ; terrasse*

TERRATICO, f. m. Certo Affitto, *sorte que l'on retire d'une terre qu'on a affermée*

" TERRATO, f. m. Ripiano fatto di terra, *terrassis ; boulevart ; digue ; levée de terre*

TERRAZZANO, " Terriere, f. f. Natio, o abitatore di una terra murata, o caftello,

la, habitant d'une ville fortifiée, ou d'un château ✠ Per Metafano, *patriote*

TERRAZZINO, s. m. *petite terraſſe*

TERRAZZO, s. m. Certa parte alta della caſa, *terraſſe, belvedér*

TERRAZZONE, s. m. *une grande terraſſe*

TERREMOTO, moto, s. m. *tremblement de terre* ✠ Metaf. *palpitation, battement desœurs*: nel cuor mio s'incomincia un terremoto

TERRENAMENTE, avv. *ſuivant le monde*

TERRENELLO, s. m. *petit bien de campagne*

TERRENO, s. m. Propiam. la terra, che ſi coltiva, *terrain; terre*. Terren magro, accoccio a fieno, *terrain maigre, ſterile; labour* ✠ Mancare il terreno ſotto i piedi; e Mancare il terreno aſſol. diceſi d'Uomo avaro, *la terre lui manque ſous les pieds* ✠ E non è terreno da porci vigna, cioè Non ci ſi può far fondamento, *on n'y peut pas compter deſſus* ✠ Terreno, per Territorio, *territoire, district; juriſdiction*. Fece legge, che per tutto ſuo terreno foſſe pena l'avere, ec. ✠ Certo Appartamento abitabile della caſa, *appartement de plain pied, on au rez de chauſſée* ✠ La ſtanza più alta della caſa, più vicine la terra, preſſo a la porta, *veſtibule*

TERRENO, add. Della terra, *terreſtre* ✠ Stanza terrena, Stanza nel piano della caſa più vicino a terra, *veſtibule, un ſalle, chambre, appartement du plain pied*

TERREO, add. Che ha qualità di terra, *terreſtre*

TERRESTREITÀ, ſtità, ſtrità, tade, tate, s. f. Qualità terreſtre, *terreſtréité*

TERRESTRE, ſtо, ſtro, add. Che ha qualità di terra, *terreſtre*

TERRETTA, s. f. Piccola terra, piccol caſtello, *village, un château* ✠ Terretta, o terra di cava. Speſie di terra, *terre de Rome*

TERRIBILE, Terrifico, add. Che apporta terrore, *terrible; effroyant; redoutable*

TERRIBILITÀ, tade, tate, s. f. *terreur*

TERRIBILMENTE, avv. *terriblement; horriblement; épouvantablement*

TERRICCIO, s. m. *terreau*

TERRICCIUOLA, s. f. In ſign. di caſt. e città, *petit village, petit château*; *bicoque*

TERRIGENO, add. *né, engendré, produit par la terre*

TERRITORIALE, add. d'ogni g. *Qui tient au territoire*

TERRITORIO, toro, s. m. Tenitorio. *Territoire; détroit; juriſdiction*

TERRORE, s. m. *terreur; épouvante; effroi, frayeur; abattement, crainte*

TERROSO, add. Imbrattato di terra, *terreux; pondreux*

TERSAMENTE, avv. Pulitamente, *proprement*

TERSEZZA, s. f. Nitidezza, *propreté; élégance*

TERSO, add. Netto, *net; propre; poli, clair*. Stile terſo, *ſtyle pur, élégant*

TERZA, s. f. Una delle ore canoniche; ed il tempo, in che ella ſi canta. *Tierce*

TERZAMENTE, avv. *troiſiémement*

TERZANA, s. f. Febbre, che viene un dì ſi, e un no, *fièvre tierce; fièvre d'accès* ✠ Terzana doppia, Febbre che viene ogni giorno, ma che ha i paroſimi alteruam. ſem. *fièvre double tierce*

TERZANACCIA, s. f. *mauvaiſes fièvres tierces*

TERZARE, v. a. T. d' Agric. *donner un troiſiéme labour*

TERZAVO, volo, s. m. Padre del biſavolo *triſaïeul, biſaïeul*

Tomo II.

TERZERÌA, s. f. Una delle tre parti di coſa, che ſi numeri per tempi, o ſim. *un tiers*

TERZERUOLA, s. f. Certa miſura di vino, *tierçon*

TERZERUOLO, zaruolo, s. m. La minor veſcia della nave, *voile d'étay* ✠ Far terzeruolo, *arranger les grandes voiles à la hauteur des voiles d'étay* ✠ Speſie d'archibuſo corto, *piſtolet d'arçon*

TERZETTA, s. f. Sorta di arme da fuoco, *piſtolet de poche*

TERZETTO, s. m. *pièce de poéſie compoſée de tercets* ✠ Terzina, e Terzetto. Parte di capitolo, ſonetto, ec. compreſa in tre verſi, *tercet*

TERZIAMENTE, avv. Terzamente, *troiſiémement*

TERZINO, s. m. Vaſo da liquidi, e tiene la terza parte d' un fiaſco, *tierçon*

TERZO, s. m. Una delle tre parti del tutto, *le tiers*; la *troiſiéme partie* ✠ Squadra di ſoldati, d' un certo determinato numero, *compagnie de ſoldats* ✠ Uno de' particolari, componenti alcuna univerſità, o moltitudine, *le tiers*. Il terzo, e il quarto, *le tiers et le quart*

TERZO, add. Nome num. ordinat. *troiſiéme* ✠ Tenere una terza parte, *demeurer neutre* ✠ Terza perſona, perſona, che s' intromette tra due parti, che trattano, *un tiers* ✠ Prov. I due contrarj fan che il terzo goda, *pendant que deux perſonnes ſe diſputent la juriſdiction de quelque abbaïe, finiment un troiſiéme en poſſéde*

TERZODECIMO, add. e ſuſt. Nome num. *treiziéme*

TERZONE, s. m. Groſſa tela da involgerci le balle, *ballot*

TERZUOLO, s. m. Nome, che ſi dà al maſchio di alcuni uccelli da preda, *tiercelet* ✠ Per Speſie di vela. *Voile d'étay*

TESA, s. f. Il tendere, *tenſion* ✠ Teſa, *plan propre à tendre les filets* ✠ Certa parte del cappello, *les bords d'un chapeau*

TESAURERÌA, riere. V. Teſoreria, ec.

TESAURIZZARE, v. reggiac. v. n. Riporre nel teſoro; crefcer ricchezze; *théſauriſer* ✠ Metaf. E però ſi teſaurizzano ira nel giorno del giuſto giudicio di Dio, *amaſſer ſur ſa tête des tréſors de colère*

TESCHIO, s. m. La parte ſuper. della teſta, *crâne* ✠ Lo Capo ſpiccato dal buſto, *un crâne*

TESÌ, s. f. Afferzione di verità, che richiede indi d' eſſere dimoſtrata, *théſe; aſſe*

TESMOTETA, s. m. Conſervator delle leggi, e fu detto d' una ſorta di Magiſt. in Atene. *Theſmothète*

TESO, add. *tendu; droit; tiré* ✠ Arco teſo, o tacita teſa, *arc bandé; flèche encochée*

TESORERÌA, s. f. Luogo del teſoro, *tréſorerie; tréſor* ✠ Amminiſtrazione del teſoro, *adminiſtration du tréſor*

TESORIERA, verb. f. *tréſorière*

TESORIERE, s. m. *tréſorier; argentier*

TESORIZZARE, reggiam. V. Teſaurizzare, ec.

TESORO, Teſauro, s. m. Quantità d' oro, e d' argento, o di gioje, e coſe ſim. pretioſe, *tréſor* ✠ Metaf. Ramata, o conſervata coſa di pregio, *tréſor*

TESSERA, s. f. *marque; gage; ſigne*

TESSERE, v. a. Fabbricare, e comporre la tela, *tiſſer* ✠ Per ſimil. Comporre checchè ſia a guiſa d' un teſſuto, *tréſſer; entrelacer*. Teſſer oro, o argento con feta, *broder* ✠ Metaf. *tramer; compoſer; ourdir*: teſſere tradimenti, ec. ✠ Prov. Ma l' uomo ordiſce, e la fortuna teſſe, *il ne ſuffit pas de ſavoir; la fortune nous ſeconde*

TESSIMENTO, s. m. Teſſitura. V.

TESSITORE, trello, m. trice, f. *tiſſerand; femme qui fait de la toile*

TESSITURA, s. f. Il teſſuto, il teſſere, *tiſſure; le tiſſu* ✠ Teſſitura d' un diſcorſo, o um. *texture; liaiſon; compoſition; enchaînement*

TESSUTO, s. m. Coſa intreſſuta, *tiſſu; entrelacement*

TESTÀ, add. *tiſſu*

TESTA, s. f. Capo, tutta la parte dell' animale dal collo in ſu, *tête; chef; caboche* ✠ Per Fronte, *le front* ✠ Perſona; che anche diceſi Teſta d' uomo, *tête; homme; perſonne* ✠ Teſta Moro, di Barbeia le perſone, nè ne ſcampò teſta ✠ Teſta coronata, *tête couronnée; Roi; Monarque* ✠ Per Intelletto, *eſprit; jugement; entendement* ✠ L' eſſerſi data lunghezza di qualunque ſi voglia coſa, *bout; commencement; une des extrémités* ✠ Dare ſulla teſta, in teſta, *taper, battre la vie* Il fa teſta, *obſtiné, entêté; opiniâtre; tenace*; Avv. Giuſta il proprio intendim. *à ſa tête* ✠ Teſta teſta, poſto avv. *tête à tête; ſeul à ſeul* ✠ Far teſta, *reſiſter; s' oppoſer; tenir tête à dure* ✠ Guardi in teſta, *s' opiniâtrer; ſe roidir* ✠ Andar colla teſta alta, *ſe tenir fier; agir avec hauteur* ✠ Torre, o rompere la teſta altrui, *rompre la tête à quelqu'un* ✠ Dar nella teſta, *à force de crier; de faire du bruit, ou d' importuner* ✠ Non aver più teſta, *ne ſavoir plus où l'on a la tête*; dire ſtrondi di Dafni fu per la teſta, *venir aux pieds; aux mains; ſe battre* ✠ Dare in teſta, o Romperla ad alcuno, *frapper ſur la tête; caſſer* ✠ Saltare in teſta penſieri, grilli, o ſim. *venir à l' eſprit* ✠ Non ſapere dove un' abbia la teſta, *ne ſavoir pas où l'on a la tête; avoir l'eſprit aux talons, n'être bon à rien*

TESTABILE, add. d' ogni g. Che può entrar in ragione di teſtamento. *Choſe dont on peut teſter*

TESTACCIA, s. f. *groſſe; mauvaiſe tête*

TESTACCIO, m. Cert. lavoro, *ouvrage de dibris de terre cuite*

TESTACEO, add. Aggiun. di quel peſce, detto anche Chiocciola, *teſtacée; enveloppé*

TESTAMENTARE, v. a. Far teſtamento, *teſter*

TESTAMENTARIO, add. Laſciato per teſtam. o appartenente a teſtam. *teſtamentaire*

TESTAMENTATO, ta, add. Diſpoſto per teſtamento. *Laiſſé par teſtament*

TESTAMENTO, s. m. Ultima volontà, in cui l' uomo ſi conſtituiſce l' erede, e ſi fa per lo più per ſcrittura pubblica, *teſtament; dernières volontés* ✠ Per la Scritt. S. *l'Ecriture ſainte; la ſainte Bible; l' ancien & le nouveau Teſtament*

TESTARE, v a. Far teſtamento, *teſter; diſpoſer de ſes biens par teſtament*

TESTATA, s. f. Cima della parte ſuper. di coſa, *bout; extrémité; tête*

TESTATORE, verb. m. trice, f. *teſtateur; trice*

TESTÈ, Teſtèo, avv. di tempo, Ora, o poco avanti, *tantôt; il n'y a guère*

TESTERECCIO, add. Capariio, *tête; opiniâtre; obſtiné*

TESTICCIUOLA, s. f. Proprium. Quella d' agnello, e di capretto, fiaccata, *petite tête; ou tête d' agneau ou de chevreau*

TESTICOLO, s. m. Coglione. Parte genitale dell' animi. dove ſi perfeziona il ſeme, *teſticule; glandules* ✠ Per Satirlo, *Sanſion; archet; teſticule de chien; de renard*, &c. I teſticoli del fattilone, o ſp.

Pio salvat. confetti con mele, provocano il vomito § Testicolo di cane, e Testiculo canis. Spezie di fatirio. V. Volpe § Testicolo di volpe, e Testiculo vulpis, spezie di fatirio, *testicule de renard*

TESTIERA, *s. f.* Parte della briglia, *tê-tiere*

TESTIERO, *m.* add. Caparbio, ostinato, V.

TESTIFICANTE, add. Che testifica, *qui témoigne ; qui porte, rend témoignage*

TESTIFICARE, v. a. Far testimonianza, *temoigner, attester ; certifier ; déposer*

TESTIFICATIVO, add. Atto a testificare, *testificatif*

TESTIFICATO, add. *témoigné*, &c.

TESTIFICATORE, *s. m. Qui atteste, certifie*

TESTIFICAZIONE, canza, a. f. *témoignage ; attestation ; certificat ; déclaration*

TESTIMONARE, e deriv. V. Testimoniare, ec.

TESTIMONIA, Verb. f. di testimonio, *témoin*

TESTIMONIALE, Testimoniante, add. Che fa testimonianza, *testimonial*

TESTIMONIANZA, *s. f.* Popriameo. Deposizione fatta appo 'l Giudice, *témoignage ; attestation ; relation d'une verité* § Per simil. Ogni fede, o segno fatto appo checchessia, *témoignage ; gage ; preuve ; marque*

TESTIMONIARE, v. a. Dare, far testimonianza, *temoigner ; attester ; déposer ; déclarer* § Affermare con giuramento, *affirmer, affirmer avec serment*

TESTIMONIATO, add. *témoigné*, &c.

TESTIMONIO, *s. m. témoin ; spectateur* § Per Testimonianza, *témoignage*, &c. Testimonio comprato, Testimonio falso, *témoin banni, commun, public, attiré, qui est à l'usage de tout le monde*

TESTINA, tolina, *s. f.* Testino, m. Piccola testa, *petite tête* § Testino, m. Piccol carattere per la stampa, *petit teste*

TESTO, *s. m.* Sorta di vaso, *pot à mettre des plantes* § Certa fogliglia di terra cotta, rotonda, e alquanto cupa, *couvercle d'un pot de terre* § Altra sorta di fogliglia pure di terra cotta, piana, a guisa di tagliere, *tourtière de terre* § Componimento principale, o particella di esso, *texte* § Far testo, *faire autorité* § Carattere, che vien dopo il testo d'Aldo, *gros texte* § E il Testo d'Aldo vien detto il piccolo paragone, *gros romain*

TESTONCINO, *s. m. petit teston*

TESTONE, *s. m.* Moneta d'argento di valuta di tre giuli. *Teston* § Accrefcit. di Testa, *une grosse tête*

TESTORE, *s. m.* Tessitore, *tisserand* § Fig. Compositore, *auteur* : al buon testor degli amoiosi detti rendete onor

TESTUALE, add. Che è fecondo il testo, *du texte*

TESTUDINE, *s. f.* o Testuggine, V. § Testudine. Sorta di tumore, che nasce per la più nella testa, *tumeur, enflûre* ; e *testude* § Ant. Ordinanza di foldati, che si costipavano assieme, coprendosi cogli scudi ; e sorta di macchina milit. *tortue*

TESTUDINEO, add. *de tortue* § E Fig. *perfeuse ; nonchalant ; fainéant*

TESTUGGINATO, ta, add. *Ouvrage en guise de tortue*

TESTUGGINE, *s. f.* Sorta d'animal terrestre, e acquatico, *tortue* § Per fimil. Volta, o 'l Cielo della ſtanza, *voute faite en cul de four* § Certa ordinanza ant. di foldati, *tortue* § Costellazione dell' emisfero Settentrion. *la lyre*

TESTURA, *s. f.* Tessitura, *le tissu ; la tissure ; ſtructure* ; *diſpoſition*, &c. *de ce qui eſt tiſſu* § Fig. *texture ; connexion*

TETANO, *s. m.* Spezie gravissima di convulſione, che avviene quando tutto il corpo rimane diritto, e rigido, e senza moto. *Tétanos*

TETRACORDO, *s. m.* Strum. muſ. di quattro corde, *Tétracorde*

TETRADRACHMA, *s. f.* Monetta d'argento della Grecia, che valeva quattro dramme. *Tétradragme*

TETRAEDRO, *s. m.* Corpo regolare ; la superficie è formata di quattro triangoli uguali, ed equilateri. *Tétraèdre*

TETRAFARMACO, *s. m.* Nome generico di medicam. compoſto di quattro ingredienti, *onguent ; médicament compoſé de quatre drogues*

TETRAGGINE, *s. f. Obſtruité ; bornure*

TETRAGONINO, add. *du tétragone*

TETRAGONO, *s. m.* Rettangolo equilatero quadrato, detti ; *figure de quatre angles, & de quatre côtés* § Talora ſi prende per figura ſolida cubica, uſata per ſimbolo di fortezza d'animo, ſofferenza, e ſim. e in tale ſign. uſaſi anche all'add. *fort ; inébranlable ; conſtant*

TETRAGRAMMATO, *s. m.* Quadrilittero, nome compoſto di quattro lettere, e ſi dice ſpezialmente del nobile nome di Dio, *nom compoſé de quatre lettres*

TETRAIT, *s. m.* Erba giudaica, Pianticella, *Crapaudine*

TETRALOGIA, *s. f.* Certa tragedia compoſta da Platone, per le feſte di Bacco. *Sorte de tragédie* § Per la celebrazione di quattro tragedie, che anticam. rappreſentavanſi, ricorrendo alcune feſtività. *Tétralogie*

TETRAMETRO, *s. m.* Sorta di verſo, *vers de quatre pieds*

TETRARCA, *s. m.* Signore della quarta parte d' un Regno. *Tétrarque*

TETRARCATO, *m. gouvernement & dignité du Tétrarque*

TETRARCHIA, *s. f.* Governo del regno, diviſo in quattro parti. V. Tetrarcato

TETRAMETRO, *s. m.* Poeſia di quattro verſi. *Quatrain*

TETRICITA', *s. f.* Tetraggine. V.

TETRO, add. *obſcur, noir ; ſombre ; ténébreux*

TETTA, *s. f.* Coll'E chiuſa, *mamelle ; teton ; tetin ; tette*

TETTARE, Poppare. V.

TETTARELLO, *s. m. petit tett*

TETTO, *s. m.* Coperta delle fabbriche, *toit, couvert d'un bâtiment* § A tetto, *ſous le toit* . Stanza a tetto, *galetas, chambre ſous le toit* § Non credere dal tetto in fu, fig. *Etre un Chevelen à gros grain* § Balzar la palla full' altrui tetto, modo prov. *commencer à dire du mal de quelqu' un*

TETTOJA, *s. f.* Tetto fatto lo luogo aperto, *auvent ; bangar ; couvert ; appentis*

TETTOLA, *s. f.* Mammenlina, *petit teton, petite mammelle*. Per Capezzolo, *tetin, mamelon* § Per ſimil. Bargiglione, nel ſecondo ſign. V.

TETTUCCIO, *s. m. petit teit*

TEURGÌA, *s. f.* Stregheria. *Thurgie*

TEUTONICO, add. Di Tedesco. ed Agglun. d'un antico Gidice di Cavalieri in Germania. *Téoutonique*

TI, Particella, e pron. il terzo, o il quarto caſo del pron. Tu, *toi ; à toi ; te, toi, ou tes* Goſſanza, io ti menerò la figlia d' una buonissima donna Saracina § Talvolta ha forza di farc il verbo di ſignif. paſſ. ſe tu ti contenti di laſciare appreſſo di me queſta fua figliuola, ec. § Talora è partic. riemp. che tu con noi ti rimanga per queſta ſera n'è cato § Ti, ſi prepone, ed anche poſponeſi a certe partic. come, io non ſo a che mi tengo che io non ti feco le mani negli occhi, e traggoſiti

TIALLO, *ſ. m.* Spezie di baſtimento, con una picciola foica, un gran belvidere, un baſſiſſimo pnote, con intornovi dei correnti, due piccioli Zoccoli alla bordatura verſo la pua, per lanciarvi delle manovre, e ſe o quattro ripari, che pendono a due corde al due lati del davanti, *Tialone*

TIARA, *s. f.* Ogni lo ſteſſo che Mitra, Ornamento facerdot. pieſſo gli ant. Gentili. *Tiare ; mitre*

TIBIA, *s. m.* Strum. ant. da fiato, ſoſſi lo ſteſſo che Flauto. V. § Uno degli oſſi della gamba, *le tibia*

TIBICINE, *ſ. m.* Sonatore di tibia. *Joueur de flûte*

TIBURTINO, e Tebettino, *ſ. m.* Travertino. Pietra viva di biancheza ſimile al marmo. *Travertin, pierre travertine*

TICCHIO, *s. m.* Voc. baſſ. *tic ; ta prise ; tiqueterie*

TICHISMO, *s. m.* Malattìa, in cui ſrequentiſſ. ſi ſputa. *Ptyalisme*

TIENINAVE, *ſ. f.* Remora, peſcetto, che dicefi fermar le navi. *Rémora*

TIENTAMENTE, *ſ. m.* Voc. baſſ. uſita in ſicb. per dinotar colpo, *un coup qui on donne à quelqu'un pour le faire reſſouvenir, on pour qu'il prenne garde à quelque choſe*

TIENTAMENTE, *a. v. tiedement* § Metaf. *froidement ; lentement ; nonchalamment*

TIEPIDARE, v. n. *tiédir ; s'attiédir ; ſe refroidir*

TIEPIDEZZA, e Tepidezza, Tiepidità, tade, tate, così al prop. come al fig. *s. f. tiedeur ; attiediſſement* § Pigrizia, *lenteur ; froideur ; indifférence ; pareſſe* § Per Timidità. V.

TIEPIDO, e Tepido, add. Che è di caldezza temper. tra caldo, e freddo, *tiede* § Metaf. Pigro, *lent ; froid ; pareſſeux ; nonchalant*

TIFOLO, Strido, Strillo. V.

TIFOMANÌA, *s. m.* Delirio letargico. *Typhomanie*

TIFONE, *s. m.* Procella, o vento vorticoſo, *tourbillon de vent*

TIFONICO, ca, add. *Qui appartient au tourbillon*

TIGLIA, *s. f.* Caſtagna. tiſſa communem. al pl. e appiam. ſi dice delle caſtagne cotte. *Châtaigne bouillie*

TIGLIATA, *s. f.* Tiglia, al num. pl. *châtaignes bouillies*

TIGLIO, *s. m.* Alb. noto aſſai grande, con ſrutti non buoni a mangiare ; ma di legno ottimo per gl' intagli. *Tilleul* § Quelle vene, o ſia, che ſono le parti più dure del legname, o d'altre materie, *fibres de bois ; teille ; filament, ſecure de d'un brin de chanvre ou du lin*, &c. § Ferro ſenza tiglio, pieſſo i Magnani, e ſim. ferro tirato per tutti i verſi, *ronverain*

TIGLIOSO, add. Che ha tiglio, *fibreux* § Trattandoſi di cannagli, vale Duro, contr. di Frollo, *dur ; coriace*

TIGNA, *s. f.* Ulcere ſulla cotenna del capo, onde eſce viſcoſa materia, *teigne* § Metaf. Angoſcia, Noja. V. § Grattar la tigna, *battre ; frapper* § In mod. baſſ. Perſona avara, Tignamica V.

TIGNAMICA, *ſ. f.* Erba, con fiori gialli a cappe, *immortelle dorée* § Metaf. Uomo avaro, *crafeux, taquin, très-avare*

TIGNERE, mcire, v. a. n. p. Dar colore, *teindre ; peindre ; colorer ; mettre à la tein-*

teinture § Metaf. E ferrato benſimo a chiave, e s'egli ſcappa poi, tignimi, qui vale, *je s'en defie*

TIGNONE, ſ. m. La parte deretana de' capegli delle donne, *tignon*

TIGNOSO, add. Infetto di tigna, *tigneux* § La madre pietoſa fa il figliuolo tignoſo, in prov. *trop de complaiſance gâte les enfans*

TIGNOSUZZO, add. *un petit tigneux*

TIGNUOLA, ſ. f. Piccolo vermicello, che rode per lo più i panni lani, della qual roſura ſi alimenta, e ſi forma la caſa, che è un cannellino. Il quale ſi ſtafeica dietro, *teigne, gerre; attufon; attolion, ou artifon* § Vermicello, che ſi nodrice nel grano, e lo vota, *coſſon*

TIGRANE, add. m. Aggiun. di una ſpecie di Colombo, *pigeon tigre*

TIGRATO, add. Macchiato a varj colori, *tigré, tacheté, marqueté*

TIGRE, ſ. f. e talvolta m. Ant. Tigra, e Tigro. Anim. noto. *Tigre* - Al femm. *Tigreſſe*

TIGRETTO, gatto, giotto, ſ. m. Tigrotto, *petit tigre, ou le petit d'un tigre*

TIGRO, ſ. m. V. Tigre

TIGURIO, o Tugurio. V.

TIMBALLO, V. Taballo

TIMBRA, ſ. f. bot. m. Piccola erba odoroſa. *Tymbre, ſarriette*

TIMELEA, ſ. f. Pianta, da cui raccogliesi quel celebre ſeme medic. detto Grano gentile. *Thimelée*

TIMIAMA, ſ. m. Suffumigio, e profumo nell' antica legge conſecrato a Dio, *parfum*

TIMICO, add. Aggiun. di alcune diramazioni del tronco aſcendente della Vena cava, le quali nutriſcono il timo, *thymique*

TIMIDAMENTE, avv. *timidement; craintivement*

TIMIDETTO, add. *un peu timide; un peu craintif*

TIMIDEZZA, ſ. f. *timidité; crainte*

TIMIDISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec beaucoup de crainte*

TIMIDITÀ, tade, tate, ſ. f. *timidité; appréhenſion*

TIMIDO, add. *timide; craintif; peureux* § Timido, *épouvanté, effrayé; tremblant* § Timido, *formidable, redoutable; terrible*

TIMO, ſ. m. Erba molto odoriferа, il cui fiore detto epitimo ha virtù di purgar la malinconia, la flemma, *thym* § Corpo glanduloſo, o glandula conglomerata ſituata nel diaframa alla parte ſuperiore della cavità del petto immediatam. ſotto lo ſterno. *Thymus*

" TIMOLOGIA, Etimologia. V.

TIMONE, ſ. m. Legno col quale ſi guida, e regge la nave, *timon; gouvernail* § Legno del carro, o ſim. acui s'appiccan le beſtie, che l'hanno a tirare, *timon; limon* § Metaf. *conduiſeur; guide*: *timone voglio*, poiche perduto ho quella, che fu del vivet mio timone, e ſtella

TIMONIERE, niſta, ſ. m. *timonnier; pilote*

TIMORATO, add. *timoré; conſcientieux; craignant Dieu*

TIMORE, ſ. m. Perturbazion d'animo, cagionata da immaginazione di futuro male, *crainte; peur; appréhenſion*. Timor vano; ſcivile; biglio, *fauſſe alarme; crainte ſervile; crainte filiale*. Timori, *alarmes* § Dare timore, *intimider*

TIMOROSAMENTE, avv. *craintivement*

TIMOROSITÀ, ſ. f. Timidezza. V.

TIMOROSO, add. Timorato, *timoré; craignant Dieu; conſcientieux* § Timido, *timide; peureux*

TIMOROZZO, ſ. m. *Légère crainte, un peu*

TIMPANEGGIARE, v. a. *Sonner du tambour; battre le timbale*

TIMPANELLO, ſ. m. T. degli Stamp. Telaja, che s'incaſtra nel timpano, *le petit tympan*

TIMPANETTO, ſ. m. *petite timbale*

TIMPANITE, nitide, ſ. f. Idropiſia ventoſa, *tympanite; enflure du bas ventre*

TIMPANITICO, add. e ſ. Che patiſce di timpanite, *de tympanite*

TIMPANO, ſ. m. Istrum. di ſuono ſimpt. *eſpèce de tambour* § Certo Strum. milit. detto anche Timballo, taballo, e macchera, *timbale* § Timpano dell' orecchio, ſtum. principp. dell' udito. Una membiana interiore del medeſimo, ancora. Sorta di macchina per tirar fu acqua, e muover peſi, *tympan* § La parte dell' architettura, in cui ſono ſcolpiti della sfera, e che è coperta dalla sete, in cui ſono ſegnate le ſtelle, *le cadran de Paſtorlabe* § Per Mezzule, V. § T. d' Arch. La ſua più alta del frontiſpizio, *tympan* § Parte del cerro del torcolo coperta di carteperore, ſopra la quale ſtanno appuntati i fogli da imprimerſi, *le grand tympan* § Spezie di tormento, *la roue*

TINA, ſ. f. *Petite cuve*

TINAJA, ſ. f. *celliers où l'on tient les cuves*

TINCA, ſ. f. Peſce d'acqua dolce, con pelle nericcia, e viſcoſa, *tanche*

TINCHETTA, ſ. f. *petite tanche*

TINCONE, ſ. m. Pollema nell'anguinaja, *poulaine*

TINDARIDI, ſ. m. pl. T. Mar. Anticam. Il fuoco di S. Elmo. *Tyndarides*

TINELLA, ſ. f. Ilo, m. *tinette; cuvette* § Tinello. Luogo dove ſi mangia, e corrigiani nelle Corti de' Principi, e i famigliari nelle caſe de' privati, *ſalle*

TINGERE, Tignere. V.

TINO " Tinuccio, ſ. m. Vaſo grande di legname, in cui ſi pigia l'uva per fare il vino, *cuve; lénonoir* § Per Vaſo da conſervare il vino, *tonneau*

TINORE, V. Tenore

TINOZZA, ſ. f. Certo vaſo a uſo di porre ſotto la tina, o di legnarſi, *cuvette; Lanne; banneau, bache; coquette; baquet*

TINTA, ſ. f. Materia, con cui ſi tigne, *teinture, couleur* § Colore, o colorito, *couleur; le coloris* § Tinta, *boutique ou atelier d'un Teinturier*

TINTILANO, Hano, ſ. m. *ſorte de drap fin teint en laine*

TINTIN, *le tintement des ſonnettes*

TINTINNABILO, ſ. m. Campanello. V. § Ornam. del Sommo Sacerd. preſſo gli Ebrei, *Sorte d'ornement Sacerdotal*

TINTINNAMENTO, ſ. m. Tintinnio. V.

TINTINNANTE, add. *qui tinte*

TINTINNIO, Tintinno, ſ. m. *tintement; bruit; ſon d'une cloche; de clochet*

TINTINNIRE, nnare, v. a. *tinter; réſonner*

TINTO, add. *teint*; &c. § Fig. *noir; obſcur*; ſembra s'aggiia ſempre in quell' aria ſenza tempo tinta. Tinto, pur fig. *qui a quelque teinture, connoiſſance de quelque choſe*. § Cambiato di colore per ira. *Changé de couleur par colere*

TINTORE, ſ. m. *teinturier* § Tintore d'arte maggiore; di pezza, *teinturier du grand teint; du petit teint; bifeur*. V. Tintoria

TINTORIA, ſ. f. L'officina e l'arte de' tintori, *atelier de teinture, & la teinture; le teint*; la *manière de teindre* § Tintoria d'arte maggiore, vale di capo piezo, e di colori più vivaci, *le grand teint* § Tintoria di pezza, vale d' infeliot piezzo, e bellezza, *le petit teint*

TINTORIO, add. *de teinture*

TINTURA, ſ. f. Tinto, m. Il color della coſa tinta, ancora, preſſo i Chim. Il color d'un minerale, o d'un vegetabile, *teinture; teint* § Superficiale notizia di checchecſia, *teinture, connoiſſance ſuperficielle*

TIORBA, ſ. f. Strum. muſ. ſim. al Liuto. *Theorbe; tiorbe*

TIORBISTA, ſ. m. *Joueur de Tiorbe*

TIPICO, add. *typique; allégorique; ſymbolique*

TIPO, ſ. m. Idea, eſemplare, *type; modèle*

TIPOGRAFIA, ſ. f. L'arte della ſtampa. *Typographie*

TIPOGRAFICO, add. *typographique*

TIPOGRAFO, ſ. m. Stampatore. *Typographe*

TIPORE, ſ. m. Voc. baſſ. Valore, V. § Per Qualità, *qualité; condition; ſorte; caractère* § Ticpidezza, *réſideur*. Non avet ſapoie, ne tipore. *N'avoir aucune ſavoir; n'avoir rien de bon*

TIRA, ſ. f. Gara, *diſpute; querelle; débat; conteſtation* § Onde Fare a tira tira, vale correre a tutta briglia, e per cagione, e l'altra tutti i vantaggi, *tirer chacun de ſon côté; vouloir chacun tout le profit pour ſoi*

TIRABUSSONE, ſ. m. Sorta di Strum. farà a ſpire. *Tirebuchon*

TIRALINEE, ſ. m. Stile, o ſtrum. d'acciajo con due punte ſottiliſſime, *tire-ligne*

TIRAMENTO, ſ. m. *diſtenſion; tiraillement* § Tiramento, *inverſion, renverſement de ſens de quelque ſcriture*

TIRANNA, verb. Voce uſata per lo più da' Poeti, e dagli Amanti, *cruelle & inhumaine*

TIRANNACCIO, ſ. m. *cruel tyran*

" TIRANNEGGIARE, v. a. V. Tirannegiare § Fig. *troubler; affliger; tourmenter; tiranniſer*: altri malori, che tiannano, e tormentano lo corpo dell'uomo

" TIRANNESCA, verb. f. Voce uſata per lo più da' Poeti, e dagli Amanti, *cruelle & inhumaine*

TIRANNEGGIARE, anizzare, v. a. n. *tyranniſer; vexer*

TIRANNEGGIATO, anizzato, add. *tyranniſé, &c.*

TIRANNELLO, ſ. m. *un petit tyran*

TIRANNÍA " Tirannería, Tirannide, ſ. f. Dominio uſurpato ingiuſtam. e violentem. *tyrannie* § Per Azioni, maniere, e coſtumi di tiranno, *barbarie; cruauté; inhumanité* § il contraſtava de' ſuoi diſetti, e tirannie

TIRANNICAMENTE, anefcamente, avv. *tyranniquement; barbarement; cruellement; inhumainement*

TIRANNICIDA, ſ. m. *celui qui a tué un tyran*

TIRANNICO, anefco " Tirannio, add. *tyrannique; cruel; inhumain, barbare, fier; impitoyable*

TIRANNO, ſ. m. Popolam. Chi uſurpa con violenza, e ingiuſtizia alcun Principato, ed anche Signore ingiuſto, e crudele, e amatore ſolamente dell' util proprio. *Tyran, uſurpateur* § Per ſimil. *cruel; barbare; inhumain* § In buona parte. *Seigneur*

TIRANNUCCIDITRICE, verb. *le celle qui tué un tyran*

TIRANTE, add. Che tira, *qui tire; traine* § Cane tirante, *ulande cotiacle* § Onde dicesi, in modo prov. Cane tirante fa buon fante, *les alimens groſſiers fortifient*

la complexion § Tirante, Che tende, *qui tend ; vife*

TIRANTE, ſ. m. e Prima corda. T. dell' Arch. Legno di legname, che ſerve per tener falſi i punti del cavalletto d'un tetto, *tirant*

TIRAPALLE, ſ. m. Strum. per eſtrarre le palle rimaſte in una ferita, *alſpanſoir ; tire balle*

TIRARE, e Tratre, v. a. Condurre con forza, o Muovere alcuna coſa verſo ſe con violenza, *tirer ; arracher à ſoi, à ſoi* ; *mouvoir vers ſoi* § Metaf. Sfidare anche delle coſe immateriali, *trainer ; tirer ; attirer* § Per Iſtraſinare, *traiter* § Tirare, *tirer, lancer ; darder ; jetter avec force, décocher* § Per Allettare, *engager ; attirer ; allécher ; induire* : a taccontrari mi tira una notcella § Attarre, *attirer ; tirer à ſoi* : corre la calamità tira il ferro, coſì, ec. § Dallendere, *tirer ; tendre ; étendre ; conſtruire* : per non tenet in ozio i ſoldati, tirò dalla Moſa al Reno un ſollo di ventitre miglia, ec. § Vincere, *gagner* § Tirare, *tirer ; obtenir quelque choſe ; venir à bout* : bal troppa maggioranza, e io te n' ho laſciate tirar troppo § ſto ſign. n. *tirer vers ; inclenner ; approcher* § Tirare. Vedere, modo baſo, *regarder ; voir* § Per Aver la mira, *tendre ; s'adreſſer ; viſer ; afpirer; avoir en vue* : tutti i penſieri delle femmine, ec. tirano, le non ſi rubare, *tendent* § Ingegniare, ed ingannare gli uomini § Il fangue tira, *attire ; avoir du penchant ; de la ſympathie* § Tirare, Parlandoſi di vento, *ſouffler* § Parlandoſi di ſtrada, la leſtra, d'archibuſo, e ſim. *tirer l'arc ; de l'arquebuſe*, &c. § di nuli, cavalli, e ſim. *tirer ; donner de coups de pied* § di tempo, *tirare en lungo, faire durer* § di miſure, o di ſpazio, *s'étendre ; ſe dilater ; porter une certaine longueur ; embraſſer un certaine eſpace*. Tupin lo ſcrive, lo ſi ho per cola certa, tirava alcibiaccola ogni ala apetua § d'alcun Lavorio. *faire ; fabriquer ; conſtruire ; tirer avant un ouvrage ; l'arbitrer* § dicanne d'archibaſo, o ſim. *décharger ; tirer un canon* § de' vini, *eſcalfer* : queſti trucioli, ec. hanno proprietà di tirare il vino, e ſchichiarato, ec. § di ſtampa, *tirer ; imprimer* § di contratti, *paſſer, dreſſer, tirer tant qu'on peut ; tâcher de s'avantager* § Tirare, vale ralora Motive, *mouvir, déeider ; trapaſſer* : . . . . venga vavale a fat lamento di quel ſuo figlio, che è ſpento, della Nencia ch'ha tirato § Tirarſi. Arcoſtarſi, *approcher* : come il Sole ſi tira più verſo il Mezzodì, e § dilunga di noi, ec. § Tirarſi innanzi, o tirarſi, aſſol. *avancer ; avoir un avant ; ſe preſenter* : Sordel ſi tiaſſe, e diſſe : voi chi ſiete? § Tirare da parte, *tirer à l'écart* § Tirarſi, e Tirarſi da parte, da banda, e ſim. in ſign. n. p. *ſe tirer à l'écart ; s'éloigner ; s'écarter* § Tirare indietro, *faire reculer ; faire rebrouſſer chemin* § In ſign. n. e n. p. *ſe retirer ; retraire ; s'écarter* § Tirarſi indietro, *faire le déſoblé ; s'en défendre* § Tirarſi dietro, alcuna coſa, fig. *entraîner ; être cauſe* § Tirarſi addoſſo, *s'attirer ; ſe gouverer ; tirer ſur ſoi* § Tirare in caſa, *prendre quelqu'un chez ſoi* § Tirar via, *éloigner ; écarter de ſoi avec force* ; ancora, *traîner ; entraîner ; emmener par force* : e lei gridante ajuto fi sforzava di tirar via § E in ſign. n. *tirer de long ; s'en aller* : coſtui è corto fradicio, tira via, va a dormi poltrone § Tirar giù, *abaiſſer ; plier ; tortiller* ; fig. *fatter ; blaſphémer* : lo giù tirava tutti i Maconi, e tutti i Triviganti § Tirar giù un lavoro, *fauter ; mal-gner ; faire à la diable* § Tirare a terra un lavoro, *démolir ; abattre ; degarnir*, &c. § Tirar ſu, *lever ; élever ; hauſſer* : fig. *tirer le ver du nez ; on pouſſer quelqu'un, le mettre en train à faire quelque choſe* § Tirar ſu, o tirar ſu alcuno, *perſifler* § Tirar ſu, per Allevare. V. § Per Promuovere. Tirare innanzi, *avancer ; pouſſer quelqu'un* § Tirare innanzi, o tirarſi innanzi : *ne reſter pas* di nuovo appicca al ſuo cannel la bocca . . . . . e tira ſotto § Tirare a riva, *faire prendre pied ; mener à bont ; traiter à fin* § Per Cagionare, offendo veggio tramai a riva § Tirare il collo agli uccelli, polli, e ſim. *les tirer* § Tirar fuori la ſpada, coltello, o ſim. *tirer l'épée ; mettre l'épée à la main ; dégainer le couteau* § Tirare di ſpada, e tirare, aſſol. *faire des armes ; tirer des armes* § Tirare colpi. Colpire. V. § Tirare a ſegno, *tirer au bont* § Tirare a' ſuoi colombi, fig. *tirer ſur ſes pres ; agir contre ſes propres intérêts* § Tirar l' ajuolo, fig. *amorcer ; enjoler ; attirer ; ſeduire* ; ancora, *gagner ; profiter, déniaiſer* ; *tirer par le nez* de' quando era cavaliere, e quando medico . . . come meglio vedeſſe da tirare l' ajuole ; patimenti in modo baſſo, *moindre, mauvais*. Far tirar l' ajuolo, *tirer le nez* : gli faceano tirar preſto l'ajuolo, o col ſerrilo, ec. e Tirare in arcata, fig. *paſſer en l'air ; faire attenir fondement* : peggio di coloro, i quali ſi tirano alla ſtagione § Tirare di pratica, *tramer ; parler ; raiſonner, déeider hardiment ſur toutes les matières ; ſans rien ſavoir* § Tirare a forte, e Tirare alla forte, *tirer ſur le fort* : i dadi, *jeter les dés*. In modo prov. ſi dice : *Ni dado è tratto, l'affaire eſt faite, le dé, le ſort en eſt jetté* § Tirare danari; e Tirar la pratica, *tirer, gagner de l'argent ; avoir des appointements ; des gages* § Tirare al buono, *prendre ; interpréter en bien* § Tirare al buono, o al cattivo, *prendre en bon, ou en mauvais ſens le mal* § Tirare al peggio, *prendre en mal ; être malin* § Tirare a un colore, *s'approcher d'une couleur* § Tirare da uno, vale Somiglia, *tenir reſſemblance* § Tirare dalla ſua, *attirer quelqu'un de ſon coté, ou à ſon parti* § Tirare d'una parte, e d'altra, fig. *être de différens avis* § Tirare la lingua, *ſeduire ; ameuter la veiſin* § Tirar calci, o de' calci, *ruer* § Tirare de' calci al vento, *être perdu* § Tirar di mira, fig. *voir* § Onde tirate poco, o molto di mira, *voir la vue bonne ou baſſe*. Tirare la ſpada, vale Aprir la porta, dar l'adito in caſa, *tirer la corde* § Tirare a ſe la porta, vale Serrare per di fuori, *tirer la porte après ſoi* § Tirare gli orecchi. V. Orecchio § Tirare coſtruito, *tirer parti ; de l' avantage ; profites* § Tirar l'acqua al ſuo mulino. V. Mulino § Tirare, per Attrarre, cavare, ricevere, *tirer ; retirer* § Ottenere § Per Eſtrarre, cavar fuori del territorio, confine, ec. *tirer, débars ; faire ſortir, tranſporter*. Per Cavare ſemplicemen, *arracher ; tirer ; enlever* § Per cavare di doſſo, *ôter ; tirer* : ſi ſpogliò in farfetto, e e traſſemi i panni di gamba § Per Cavar ſentim. da una ferita, o ſim. *tirer, retirer* ; *comprendre le ſens* § Tirare, Diſtrarre, deviare, *détourner ; diſſuader, divertir* § Per Eccettuare, *excepter, réſerver* : tranne lo Stricca, che ſeppe fai le temperate ſpeſe § Tibeirio, *déſoger ; délivrer* ; il fenno di grandiſſimi perigli tratte il ſavio § Promuovere, condurre a' gradi, e dignità, *élever ; avancer* : nè mai ad alcuno, che tu mai vegghi, mi traſſe T. de' Mercc. Pigliate una ſomma di danari in un luogo, e faigli pagare in un altro, *tirer des lettres de change* § Per Adattarſi ; *inclinet ; pencher ; ſe plier* : tirando più alla natura di lui, che all' accidente, ec. § Tirare, e Tirarſi. Accorrere, *courir ; venir en foule* gli uomini tutti a riguardare la giovane : § Tirare d'ingano, *abuſer ; ſe tenir* : infino al fiume di parlar mi traſſi § Tirare la fame, la ſete, e ſim. *raſſaſier, ôter la faim ; déſaltérer* : . . . . per ſoi § Tirare le liti, *tirer la foin des cheveux* § Tirare ambaſſe in ſondo, rapportoa' Merc. *manquer ; faillir ; faire banqueroute* § Tirare, per Volgarizzare, *traduire* § Tirare d'ingano, *détromper ; déſabuſer ; déſavouer ; détacher* § Tirare di ſenno, *rendre fou ; faire perdre la cervelle* § di vita, *ôter* § di ſonno, *rapprire du ſommeil* § di ſpino. V. Mano § del capo. V. Capo § Tirar guai ; lagrime ; ſoſpiri, *ſe plaindre ; pleurer ; ſoupirer* § Tirare le notti, a gloria, ec. *paſſer les nuits* ; le, *les nuits* ; Sec. § Il ſottile del ſottile, *minorer, ſeconder, tirer la quinteſſence* § il filo della camicia, modo prov. *amener quelqu'un à ſa volonté* § La ſmbagala del farfetto, manica prov. *duper, ſéduire ; mettre quelqu'un ſur les dents*

TIRARE, ſ. m. *corde avec laquelle on tire un d'un bande quelque choſe*

TIRATA, ſ. f. Strum. da tirare § Continuazione, o lunghezza continuata di checchefia, *tirade ; trattе* § Per Beuta, *trait* : e fatte due tirate da Tedeſco, la tazza buta via § Andito in terra

TIRATESTA, ſ. m. Strum. per eſtrarre la tella d'un bambino morto nel parto, *tire-tête*

TIRATO, add. Da tirare, *tiré*. &c. § Per Allettato, allettato, *attiré* &c. § Diſteſo, *etendu ; tendu* : alle gote dalle bande che bende tirate, riſponde le ventraja § Chiaro, e limpido, *clair ; limpide* : tuglia i capi bene accioccati, e'ſtea un certo umore . . . che il vino fa tinto, e ritentito § Promoſſo, *promu ; avancé* : mostrerebbe . . . ſe capitano valoioſo fenza invidia, e tirato fu per ricchezza, e favori § State ſol tirato, e State all'erta, *ſe tenir ſur ſes gardes*

TIRATOJO, ſ. m. Ceſtro Lungo, *tiroir à un fond de commode ou de table*

TIRATORE, verb. m. Che tira, *tireur* § Per Torcoliere, *preſſier*

TIRELLA, ſ. f. Fune, o ſtriſcia di cuoio, o altro, con che ſi tirano carrozze, e ſim. *traits*

TIRITERA, ſ. f. Strayagante lunghezza di ragionamento, Voc. buſ. *legende ; verbiage ; kiriele*

TIRO, ſ. m. il tirare, *trait*. Tiro d'archiglieria, *tir coup* § Effere a tiro da moſchetto, o ſim. *être à la portée du mouſquet ; du fuſil, &c.* § Eſſere a tiro, aſſol. per metaf. *être ſur le point de concluire* ; *de finir* ; *d'obtenir quelque choſe* § Sorta di malattia de' cavalli, lo *vaget* a' cavalli, che hanno il tiro da a mangiare la verminaca § Tira a due, a quattro, a ſei, *attelage à deux, à quatre, où à ſix chevaux* § Tiro. Oſela, *manvais tour, ou pièce que l'on fait à quelqu'un* § Tiro, *eſpèce de ſerpent ou de ſuplre*

TIROARITNOIDE, ſ. m. Muſcolo, che conchinde efattamente la laringe. *Thyroarythenoidien*

TIROCCO, V. Tiocco

TIROCINIO, ſ. m. Voce Lat. *apprentiſſage ; noviciat.*

TIRCIDE, o Scutiforme, ſ. f. Cartilagine formante la prominenza detta Pomo d'Adamo. *Thyroïdyſcidion*

TIROIDEO, add. Appartenente alla laringe, *thyroïdien*

TIRONE, ſ. m. Voc. Lat. Novizio. *Apprentif ; novice*

TIRONIO, add. Diceſi delle lettere, e caratteri di cui fu inventore Tirone liberto di Cicerone, *tironien*

TIRSO ſ. m. Alta ſtirpollita di pampani, e di fronde d'ellera. *Thyrſe*

TISANA, ſ. f. Voc. Lat. Bevanda d'orzo cotto in acqua. *Tiſane*

TISIA, ſ. f. T. Med. Groſſo gravitello fatto a foggia di barile. *Tonne* § Tiſie, ſ. f. pl. Preſſo i Matinaj. Barili ſfondati per coprire le teſte degli nib. iguarniti. *Tonnes*

" TISICA, Tiſichezza, ſ. f. Infermità di polmoni ulcerati, *Phtiſie ; pulmonie ; conſomption*

TISICO, ſ. m. Tiſichezza. *Phtiſique* § Dicesi nel, o in tiſico, *tomber en chartre* § Per infetto di tiſichezza, *étique*

TISICO, add. Infetto di tiſichezza, *etique ; phtiſique* § Metaf. *ſi dichiama tiſico mal ; malgre , foible* : dal nome di quella luna tiſica, e nera, ſi vede, ec.

TISICUME, ſ. m. Tiſico, tiſichezza, *phtiſie ; conſomption* § Metaf. *chofe maigre ; chofe ſi deſhonnête*

TISICUZZO, cuccio, add. *peu-être étique* § Per ſimil. *fluet ; maigre* , &c.

TITILAMENTO, ſ. m. Titone, f. *chatouillement*

TITILLARE, v. a. Eccitar blanda, e molle commozione in parte membranoſa, e nervoſa, *chatouiller*

TITIMAGLIO, meglio, ſ. m. Pianta, che genera latte, *tithymale*

TITOLARE, v. a. Dare un titolo, *intituler ; titrer ; appeller*

TITOLARE, ſuſt. Che ha titolo, *titulaire*

TITOLARIO, ſ. m. Libro de' titoli, regola come ufare i titoli, *livre de titres*

TITOLATO, add. *titré , qualifié* § Suſt. Perſonaggio, che ha titolo di ſignoria, o di dignità. *Titré*

TITOLO, ſ. m. Dignità, *titre ; grade ; qualité , diſtinction honnête* § Dare titolo, *titrer , donner au titre* § Inſcrizione, *Inſcription ; dénomination* § Cognome, *ſurnom ; nom de famille . de la maiſon* § Vanto, *réputation ; relief ; vogue ; honneur* § Ragione, diritto, T. leg. *droit ; raiſon ; document qui ſert de titre* § Pretello, pretteſto, *couleur ; excuſe ; apparence* § Titolo, *le point qu'on veut ſur la lettre i* : e dicesi ancor, perchè il titolo all'i, e non all' altre lettere ſi pone ſ Certo Beneficio, o Patrimonio, *titre , ou titre clerical*

TITUBAMENTO, ſ. m. Titubazione. V.

TITUBANTE, add. *chancellant ; vacillant*

TITUBARE, v. n. Vacillare, *chanceler ; vaciller ; branler ; biſſer ; être irréſolu*

TITUBAZIONE, ſ. f. *chancellement ; vacillation ; indéterminatian*

TIZZONCELLO, cino, ſ. m. *petit tiſon*

TIZZONE, Tizzo, ſ. m. Legno abbruciato da un lato, *tiſon*

TLASPI, ſ. m. Sorta d'erba, *Thlaſpi ; mouſtarde , ou Herbe ſauvage*

TO', Voc. accorc. da Togli. To', e Toh, in forza d'interj. dinoraote meraviglia, Oh! § To', caſtami quella, *faite la niche à quelqu'un* § To'qua e cha, modo di dire prov. *mots dont on ſert pour ſe nuancer des perſonnes de mauvaiſe foi qui on a affaire*

TOCCA, ſ. f. Coll'O lungo. Specie di drappo di ſeta, e d'oro, o d'argento, *gaze ; crêpe*

TOCCABILE, add. *qu'on peut toucher*

TOCCALAPIS, ſ. m. Sorta di matitatojo, *porte-crayon*

TOCCAMENTO, Toccare, ſ. m. *contact ; attouchement*

TOCCANTE, add. *qui touche*

TOCCAPOLSI, ſ. m. Che diſcerne dal toccamento de' polſi i moti del ſangue. *Qui tâte le pouls* § Fig. Borſajuolo. *Filou qui coupe la bourſe*

TOCCARE, v. a. Accoſtare l'un corpo all' altro, ſicchè l'eſtremità, o le ſuperficie ſi congiungano ; toccare § Metaf. *Imitare , ſeguire , ſuperare ; indurre , inſpirare* § Fig. per carnalmente conoſcere, *toucher ; avoir commerce avec perſonne* : ella v'era entrata fanciulla , e mai non l'aveva tocca § Per Tore , *ferir , ammazzare , percuotere* : ſenza alcuna coſa toccare, ec. § Danneggiare, *offenſer , prevaloir ; choquer* , che te 'l Taſſo mi ſia toccando per quelle vie, ec. § Toccare ſul, o nel vivo, *toucher au vif ; bleſſer au , offenſer ſenſiblement* § Toccare il taſto . Dar nel ſegno ragionando . *frapper au but* § Toccare, *démontrer ; faire ſentir à tout diſtinguer , ou former accord par le ſon* & *ſcha* § Parlandoſi di beſtie , *frapper pour faire aller ; preſſer* § Toccare , *concerner , regarder ; appartenir* § Toccare alcuna coſa per ſorte, *tomber en partage* § Toccare. Accennare , toccherò , *parler incidemment* : della cui ſtatua aſſai brevemente di ſopra aſquanto toccammo § Toccare con mano, *toucher à ſon doigt , s'aſſurer* § Toccare il fondo d'alcuna coſa, fig. *ſavoir , poſſeder une choſe à fond* § Toccare danari , *toucher , gagner* § Fargenti § Toccare il tamburo, o la caſſa , *toucher du tambour , battre la caiſſe* ; ancora , *lever des ſoldats* § Toccar di ſproni, *éperonner* ; *appuyer l'amitié* § Toccare la mano , ſi dice anche dell'impalmarſi gli ſpoſi , *donner la main* § Non toccare il cul la camicia , e Non toccar terra , *ne pouvoir tenir dans ſa peau , être extrêmement content* § Toccare delle buſſe, e Toccare aſſol. *être frappé , battu* § Toccare la corda. *être appliqué à la queſtion* § Toccare le ſcritture, *falſifier ; altérer une écriture* e dubitando il Notajo degli atti avea preſtati, guardò ſe erano tocchi, trovò il raſo ſotto, e accuſollì

TOCCATA, ſ. f. Sonata, per lo più di cimbalo , che ſerve come per preludio a altre ſonate , *prélude*

TOCCATINA , ſ. f. *petit , léger attouchement*

TOCCATIVO, add. *propre à toucher ; qui a la faculté de toucher*

TOCCATO, ſ. m. *le taſt ; le toucher*

TOCCATO, Tocco, add. *touché* , &c.

TOCCATORE , verb. m. *qui touche* § Miniſtro della Corte del Civile, che denunzia i debitori il term. prentorio . *Huiſſier*

TOCCHEGGIAMENTO, ſ. m. Tattamento. V.

TOCCHEGGIARE , v. a. tattare V.

TOCCHETTO, ſ. m. Certo Gazzetto , *ſorte de rogale fait de morceaux de paſſions , de viande* , &c.

TOCCO, ſ. m. Tatto , *le taſt ; le toucher ; attouchement* § Colpo di campanella nell' ufizio , di battaglio nella campana, *coup de marteau qu'on donne pour heurter , & coup de cloche qu'on tinte* § Faſcello , con cui i fanciulli , in leggendo , toccano le lettere , *nom touche à épeler* § Certo atto giudiziario , in Firenze , *acte judiciaire , par lequel on autoriſe le débiteur , que le terme prempoſitif eſt échu , par lequel celui-ci le dicret de priſe de corps* § Fare al tocco , vale Vedere per mezzo delle dita a chi tocchi in ſorte alcuna coſa , *tirer au ſort* § Dare il tocco , *donner le ſigne*

TOCCO , Coll' O largo , ſ. m. Sorta di lenticella , *taque* § Per Pezzo , come tocco di pane , ec. *morceau ; pelte ; tanche*

TOE, ſ. m. Specie di lupo velocifimo nel faltare , *ſorte de loup*

TOELETTA , preſſo alcuni Autori moderni , V. Toletta

TOGA , ſ. f. Sorta d'abito lungo uſato dagli antichi Rom. *Toge* § Ogi . Abito lungo uſato da' Dottori nelle univerſ. dagli Oſficiali ec. Roman . e da' Cherici, *robe de Magiſtrat , &c.*

TOGAIE, add. *de la robe de Magiſtrat*

TOGATO, add. *qui porte la robe ; homme de robe*

TOGLIERE , Torre , e Toliere . L' ultimo poco ſi uſa , v. a. Pigliare , *prendre ; ſaiſir* § Togliere , e Tor via , *lever ; ôter* ; *enlever* . Le quali coſe ſentendone ſtitone giù torre le donne , ec. § Torre , *voler ; dérober ; enlever* § Togliere , *délivrer ; libérer , ſauver* § lodando Iddio , non dell' iſtagione , ma d'aver tolto l' avea § Togliere , *empêcher à s'oppoſer ; embraſſer* : . . . quella parte , che il veſtì non gli toglie , ec. ſtimata lunga beta § Togliere , *détourner ; diſſuader* § *diuretin* § Torre , *entreprendre ; eſſ-yer ; tenter* ſ . . . io ho tolto Ariſtotele a lodare § Togliere , *ſe contenter ; agréer ; ſatisfaire* : che mi torrei ben io ſpeſſo piere tutto il mio tempo , e gli paſcendo l'erba , ſol per veder un' fuoi panni fina'ombria § Torre moglie , per moglie , e torre marito , *ſe marier ; prendre femme , ou un mari* § Torre cavalli a vettura , o ſim. *loner des chevaux* § Torre gira ; fede a uno , torre tempo , *épargner le voyage , diſſimuler ; faire ſemblant* ; *faire ſemblant* § Tor ſu , o Tirar ſu alcuno , *perſifler ; ſe jouer de quelqu'un* ; ancora , *tromper , duper ; affronter ; abuſer ; ſurprendre* ; *la circonvenire* § Torre a credenza , o ſim. *acheter à crédit* § Torre a un tanto l' anno , e Torre a intereſſe , *prendre de l'argent à l'intérêt , à tant par an* § Torre a ſitto , o a nolo , Torre in ſim. *louer ; prendre à louage , à ferme* § Torre la volta ; torre del tratto , o della mano , *prévenir ; gagner quelqu'un de la main ; le prévenir* § Torre la volta alle cicale , *coqueter , ſaler , ſabiller trop* § Torre di bocca, o Togliere la parola di bocca , *détourner ; prendre le deſſus ; venir au devant* § Torre la Pace ; in motteggio , *ſouffrir ; endurer ; prendre en patience ; mépriſer ; dédaigner* § Torre in fino al Cielo con lode , *enlever que'qu'un*

un ſujet aux autres, le prêter § Torre altrui del capo checcheſſia, *détourner, diſabuſer, éclairer; être de la tête* § Torre di mira, la mira, *miser; viſer; adreſſer au but* § Torre di mira alcuna coſa, fig. *viſer à . . . avoir pour but* § Torre di vita, dal mondo, e ſim. V. Ammazzare § Torgli Dio, *à Dieu ne plaiſe* § Torſi giù da checcheſſia, *ſe déſiſter, ſe départir de quelque choſe, l'abandonner* § Torſi dinanzi ad altrui, *s'ôter de devant quelqu'un, ſe retirer* § Torſi d'addoſſo, o diſanti alcuno, *ſe délivrer; ſe débarraſſer de quelqu'un, le renvoyer, ne vouloir plus le voir*

TOGLIMENTO, ſ. m. *enlèvement; priſe; voleurie; larcin*

TOGLITORE, verb. m. *qui enlève, prend, ſe ſaiſit de quelque choſe*

TOLDA, ſ. f. Tavolato, o piano ſuperiore d'un baſtimento a ricoprire Piante/orma nella ſentina, ove il munizioniere ſa le ſue miſure per la bevanda dell'equipaggio. *Tillac*

TOLETTA, ſ. f. Affortimento, e apparato di varj arneſi, ed abbigliamenti, per cui a'adorna la Dama nel gabinetto, *toilette*

TOLERABILE, add. *ſupportable; tolérable; ſupportable*

TOLLERABILMENTE, avv. *ſupportablement*, e anche *paſſablement*

TOLLERANTE, toſe, add. *tolérant; patient*

TOLLERANTISSIMO, ma, add. ſup. *Très-patient*

TOLLERANZA, ſ. f. *tolérance; patience; conſtance*

TOLLERARE, v. a. *ſupporter; tolérer; patienter, endurer; conſtater*

TOLLERATO, add. *toléré*, &c.

TOLLERO, ſ. m. Moneta Toſc. d'arg. di valuta di lire ſei, o ſia di nove giuli, *ecu d'Italie*

* TOLLETTO, ſ. m. tta, f. Non ſi uſa tal voce, che coll'aggiuu. di Mal, *vol; larcin*

TOLOMMEA, ſ. f. Nome del cerchio, dove Dante colloca i traditori, *endroit de l'enfer, où Dante place les traîtres*

TOLTA, ſ. f. Toglimento, *priſe; enlèvement* § Buona, e mala tolta, *bon, ou mauvais achat* § Effer tolto di alcuno, *être ami, au parti/an de quelqu'un*

TOLTO, add. *ôté; enlevé; ravi; dérobé*, &c.

TOMAJO, ſ. m. La parte di ſopra della ſcarpa, *empeigne*

TOMARE, v. n. Cadere, o andare a capo allo ingiù, *enfiler; tomber la tête première* § Per ſimil. *defendre*

TOMESELLA, ſ. f. Specie di polpetta, *ſorte d'hachis*

TOMBA, ſ. f. Sepoltura, *tombeau; caveau; monument; ſépulcre* § Buca di grano, *grenier* § Corte, o Caſa di villa, *une grange; une maiſon de campagne*

TOMBACCO, ſ. m. Compoſizione metallica, i cui ingredienti principali ſono il piombo, e l'ottone. *Tombac*

TOMBOLARE, v. n. Cadere col capo all'ingiù, *culbuter; faire la culbute* § Per ſimil. *ruiner un homme; détruire ſa fortune*

TOMBOLATA, ſ. f. *culbute; chûte*

TOMBOLO, ſ. m. Capitombolo, *culbute* § Fare un tombolo. V. Tombolare. Onde, prov. lo non ne farei un tombolo in full'erba, *Je ne ferois pas la moindre démarche* § Certo ſtrum. *couſſin ſur lequel on fait de la dentelle*

TOMISTA, ſ. m. Della ſcuola di San Tommaſo d'Aquino. *Thomiſte*

TOMO, ſ. m. Coll'O ſtretto, *il tomare, culbute; chûte*

TOMO, ſ. m. Coll'O aperto, *tome; volume*

TONACA, V. Tonica

TONACELLA, ſ. f. chino, m. *petite tunique*

TONAMENTO, ſ. m. Il tonare, *bruit, éclat du tonnerre* § Per ſimil. *étourdiſſement; bourdonnement des oreilles*

TONARE, v. n. Ed ſtrepitare, che fanno le nugole, *tonner* § v. a. Far tonare, *lancer la foudre* § Per ſimil. *tonner; faire du fracas*

TONCHIARE, v. n. *être rouge, gâté des chatarrgnes, coſſons*, &c.

TONCHIATO, add. *rougé des chatarrgnes*

TONCHIOSO, ſ. m. Goigogllone, *chatarrgne; coſſon; calandre*

TONCHIOSO, add. *qui a des chatarrgnes* § Per ſimil. Lordo, *ſale*

TONDAMENTO, ſ. m. *arrondiſſement* § *tonture; tonſure*

TONDARE, v. a. Far tondo, *arrondir* § Toſare. All'att. e n. p. *tondre; tonſer; ébarber* § Tagliare, *tailler, couper, élaguer, tondre les arbres*

TONDATURA, ſ. f. *tonture; tonſure*

TONDEGGIAMENTO, ſ. m. È un ordine di tavole nel ribordo della bordatura, di contro la cinta della franca tolda, o coperta: e quella unita tal voce alla parola vafcello, ſignifica un buon aſſieltamento delle merci, colli, ec. *Tonture*

TONDEGGIANTE, add. *rondelet, qui relève en bec*

TONDEGGIARE, v. n. a. e n. p. Pendere alla figura tonda, *être poſigne tondi; arrondir; ébanzurures; donner du relief*

TONDEGGIATO, add. *en arrondi*

TONDERE, v. a. e n. p. Toſare, *tondre*

TONDETTO, ſ. m. *un petit globe; un petit tond, ou une petite fonçaupe*

TONDETTO, add. *rondelet; un peu rond*

TONDEZZA, ſ. f. *rondeur; rotondité*

TONDINO, ſ. m. Sorta di piatto da tavola, *aſſiette* § Certo membretto d' Archit. *baguette; aſtragale*

TONDITURA, ſ. f. Il tondere, *tonture* § Tondatura, Il pareggiare, *l'action de tondre* § Quello, che in tondando ſi lieva, *tonture; rognure; bourre*

TONDO, ſ. m. Specie *de fichier; cercle; globe* § Certo Arneſe per tavola do teneri ſopra i biechieri, *ſoucoupe* § Per Corpo data a tondo, o in giro, *un coup donné en rond*: punte, rovefci, tondi, ſtramazzoni

TONDO, add. Di figura circolare, o sferica, che pende nel rotondo. *rond; circulaire, ſphérique* § Per Semplice, *groſſier, ſimple; pelant*, &c. § Aggiun. a Moneta, vale che è ſenza torti, che non è nè più nè meno, *rond; juſte* § Iſolato, di riſalto, *qui eſt de relief, en ronde boſſe*: un ſepolcro di marmo, dove ſi veggono tre figure tonde, che colla teſta ſoſtengono la caſſa § Spatar tondo, *trancher de court* § Fare tondo, *arrondir* § Tondo, avv. con avanti la prep. *circulairement; en rond*

TONDUTO, add. *tondu; coupé; retranché*, &c.

TONELLATA, ſ. f. Sorta di peſo, valutato da due mila libbre, *tonneau*

TONFANO, ſ. m. Ricettacolo d'acqua nei fiumi, ove ella è più profonda, *gouffre; abyme; profond* § Per Vaſo da bere di vaſta tenuta, ec. *une eſpèce de grand gobelet*: colmaue il tonfano, e pargilo a me

TONFO, ſ. m. Caduta, Romore, *chûte & bruit que l'on fait en tombant*

TONFOLARE, v. n. Cafcare, far romore, *culbuter, ou faire un grand bruit en tombant*

TONICA, e Tonaca, ſ. f. Veſte lunga ufata dagli ant. Oggi proprium. Quella, che uſano i Relig. chiuſi. *tunique* § Metaf. *oſſa; refuge; fentes; enveloppe*: d' ogni opera perverſa fu le'tonica § Tonaca d' una ſtatua, preſſo i Gettatori di metallo, *la chape de la ſtatue* § Per Membrana, *tunique; membrane*

TONICELLA, ſ. f. *tunique de deſſous* § Più proprium. Il Paramento del Diac. e Suddiac. *Dalmatique; tunique*

TONICO, add. Aggiun. del moto de' muſc. di quel corpo preſo da due contrarie virtù de' muſc. oppoſti, e de' rimedj, che giovano a rimettergli in tuono, *tonique* § T. Muſ. Note tonica, le nota fondam. o principe. d' un tuono, o modo, *note tonique*

* TONITRUO, ſ. m. Voc. Lat. Tuono, *tonnerre*

TONNA, Verb. ſ. di tonno, *la femmelle du thon*

TONNARA, ſ. f. Luogo, dove conſervanſi i tonni: ed anche Seno di mare dove ſi peſcano i tonni, e la rete inſerviente a tal peſca. *Madrague; thonnaiſe*

TONNELLATA, ſ. f. T. Mar. Peſo di due mila libbre, *tonneau*

TONNINA, ſ. f. Carne fatta della ſchiena del peſce tonno, *thonine*

TONNO, ſ. m. Groſſo peſce del mare mediter. che va a ſchiere. *Thon*

TONSURA, ſ. f. Toſatura, e Cherica de' Religioſi, *tonſure; couronne*

TONSURARE, v. a. Dar la prima tonſura, *tonſurer*

TONSURATO, add. *tonſuré*

TONTINA, ſ. f. Specie di cenſo vitalizio, fondato ſu l'erario regio, con aumento di reddito alle perſone ſoptavvivenți. *Tontine*

TONTURA, ſ. f. Arcatura di alcune parti delle navi, e generalm. rilievo di tutto ciò che eſce fuori del piano di eſſe, *boſſe*

TOPAJA, ſ. f. Nido de' topi, *nid de rats* § Per ſimil. *vieille maiſon; grenier; maiſon délabrée*

TOPAZIO, ſ. m. Pietra pret. dell' ſf. Topazio, nella parte Ebaide. *Topaze*

TOPICA, ſ. f. Titolo d'alcuni libri d'Arift. e di Cic. ne' quali trattaſi dell' Invent. degli argom. e de' luoghi da' Retori appellati comuni. *Topiques*

TOPICO, add. e talvolta ſ. Aggiun. di rimed. e vale locale, *topique*

TOPINAJA, V. Topaja nel ſecondo ſign.

TOPINO, add. *couleur de ſouris*

TOPO, ſ. m. Sorcio, *rat; ſouris*. Topo di camp. *campagnol* § E'v'è più trappole, che topi, prov. *il y a plus de pièges, que de perſonnes à attraper* § Arrivare dove i topi roſicano il ferro, mod. prov. *parvenir à faire l'impoſſible* § Topo di Faraone. Ineumone. *Ineumon* § *mangouſte*; di *Pharaon*

TOPOGRAFIA, ſ. f. Deſcrizione efatta d' un luogo, d'un paeſe partic. *Topographie*

TOPOGRAFICO, add. *topographique*

TOPOLINO, ſ. m. *petit rat*

TOPPA, ſ. f. Serratura di piaſtra di ferro con ingegni corriſpondenti a quelli della chiave, in quale per aprire, e ſerrare ſi volge fra quell' ordigni, *ſerrure* § Pezzuolo di panno, o ſim. che ſi cuce in ſulla rottura del veſtim. *une pièce à un habit* § T. de' Legnaj. Toppa. i capponi di legno, *copeaux*

TOP-

TOPPALLACCHIAVE, ſ. m. Facitor di toppe, o chiavi, *ferrario*

TOPPÈ, ſ. m. Voc. Franc. Adoroamento mod. che ſi fa de' capelli, tratti dall' insù della fronte all' indietro, *toupet*

TOPPETTO, ſ. m. *petit pied, ou jouche d'arbre coupé*

TOPPO, ſ. m. Qualunque pezzo di pedale d' alb. o legno groſſo, informi, *groſſe ſouche de bois; chantier; chicot*

TORACE, ſ. m. Parte del corpo contenente il cuore, i polmoni, e le parti virali, *le thorax; la poitrine*

TORACICO, add. *thorachique*

TORBO, Turbida, ſ. f. *Il torbare, e turbamento d'une riviere dont les eaux ſont troublées*

TORBIDAMENTE, avv. *avec trouble* § Metaf. *confuſément*

TORBIDARE, ſ. m. Intorbidare, V.

TORBIDATO, add. *troublé*, &c.

TORBIDEZZA, ſ. f. *trouble; confuſion* § Metaf. Odio, *haine; rancune; malin vouloir*

TORBIDICCIO, add. *un peu trouble; louche* § *un peu fâché; agité; ému*

TORBIDO, add. Che ha in ſe miſchianza, contr. di Chiaro, e di proprio del liquori, *trouble; louche* § Metaf. *bruſque, rigoureux; fâcheux; rigide* § dentio confuſion torbida, e miſchia di doglie certe, e d' allegrezze incerte § Da' ſalti fiati del torbido noto, cioè che fu torbida l' aria. *Qui trouble, qui s'obſcurcit l'air*

TORBO, add. Torbido, *trouble*

TORCERE, v. a. Cavare checchefia della ſua dirittezza, Piegare, *tordre; tourner, courber* § Per Volgere, *retourner; replier* § giunto mi vidi, ove mirabil coſa mi torſe 'l viſo a ſe § n. p. Voltarſi, *ſe tourner* § Per ſtoricerſi, *ſe replier; ſe tordre* § Torcere il ſiſo, il viſo, e ſim. *faire la mine; la moue*: però ti china, e noo torcer lo gliſo § Torcere le ſcritture, *renverſer le ſens des écritures*. Torcere la feta, o ſim. *tordre; corder; enduumer*

TORCHIACCIO, ſ. m. *gros etierge*

TORCHIETTO, certo, ſ. m. *petit etierge, ou petite preſſe*

TORCHIO, ſ. m. Candela grande, o più candele avvolte inſieme, *flambeau; cierge; torche* § Strum. da ſtampare, e da premere, *preſſe*. Torchio del vino, *preſſoir*. Vino del torchio, *vin de cuvean* § Fu detto anche lo ſtrettoio, in cui ſi pongono i libri per potergli toodare, *preſſe*

TORCIA, ſ. f. Torchio, *flambeau; torche*

** TORCIARE, v. a. Attorcere, *tordre; renverſer; tortiller; ſtrotillement*.

TORCICOLLO, ſ. m. Sorta d' uccello, *Pivert* § Talora, Bacchettone, *torticolis; bigot; toutuſe; fauſſe dévot*

TORCIFECCIO, fecciolo, ſ. m. Certo ſtrumo di panno lino, *chauſſe à paſſer quelque liqueur*

TORCIGLIARE, v. a. Attorcigliare, *tortiller; entortiller; tordre; vonire*

TORCIMANNO, V. Turcimanno

TORCIMENTO, Tortuoſità. V.

TORCITOJO, ſ. m. Sorta di ſtrum. *rouet à tordre la ſoie* § Per littertojo, *preſſe, preſſoir*

TORCITORE, verb. m. *celui qui tord*

TORCITURA, ſ. f. *tortillement; entortillement; pli; l'action de tordre*, &c.

TORCOLARE, ſ. m. e Torchio, Torcolo, *preſſe; preſſoir*

TORCOLETTO, V. Torchietto

TORCOLIERE, ſ. m. Tiratore, *preſſier*

TORCOLO, ſ. m. Torcolare, *preſſoir* § Per Torchio, nel ſecondo ſignifi. *preſſe*

TORDAJO, ſ. m. *lieu où l'on conſerve les grives*

TORDELLA, ſ. f. Uccello. *Litorne*

TORDO, ſ. m. Uccello noto. *Grive* § In prov. Meglio è fringuello, o pinciune in mano, che tordo in frafca, o ſim. *un tiens vaut mieux que deux tu l'auras* § Uomo tempi. *ſimple, niais; ſot; ſtupide*: così ſpeſſo ad un tordo contadino, ſi vende, o per faja, o per raſcia il perpignano

TORELLO, ſ. m. *jeune taureau; bouillon* § Torelli. Tavoloni componenti da baſſo il convello della nave, *galbords*

TORGIA, ſ. f. *Jeune chevre*

TORLO. Tuorlo. V.

TORMA, ſ. f. *troupe; foule; bande de perſonnes*

TORMENTAGIONE, mento. Tormeoto. V.

TORMENTARE, v. a. Dar tormenti, *tourmenter; vexer; inquieter; affliger; chagriner; appeſanter* § Per infeſtare, *inſeſter*, &c. tormentarle le ſtrade, e cemmini, e turto 'l paeſe d' intorno § Tormentaie un cavallo, *gourmander un cheval* § n. p. *ſe tourmenter*, &c. che mentr' io deſiava, ver' è ch' io non mi ſon defiando § n. p. *ſe tourmenter; ſe mocifier*

TORMENTATO, add. *tourmenté*, &c.

TORMENTATORE, verb. m. trice, ſ. *qui tourmente*, &c.

TORMENTILLA, ſ. f. Sorta di piccola erba. *Tormentille*

TORMENTO, ſ. m. propriam. pena affittiva del corpo, che ſi dà a rei, *tourment; ſupplice*; § *gêne*; *torture*; *queſtion* § Paſſione d'animo, *travail*; *peine*; *chagrin*; *déſolation* § Per ſtrumen. atto a pugnere, *aiguillon*; *pointe*, *piquant*: avevano le code ſomiglianti a code di ſcarpioni, e tormenti agiti erano nelle code loro

TORMENTOSAMENTE, avv. *douloureuſement; cruellement*

TORMENTOSO, add. *tourmentant*; *affligeant*; *chagrinant*; *gênant*; *cruel*; *douloureux*

TORMENTUZZO, ſ. m. *petit tourment*; *peine ſuppotable*

TORMINI, ſ. m. pl. Premiti, e dolori nel ventre, *tranchées*; *épreintes*

TORMAGUSTO, ſ. m. Colica, che facia tonare il guſto, *ragoût*, *ſauce*

TORNALETTO, ſ. m. *tour de lit*; *foubaſſement*

TORNAMENTO, ſ. m. *retour*; *revenue*

TORNANTE, add. *qui retourne*; *revient*

TORNARE, v. n. Incamminarſi verſo il luogo, onde altri prima s'era partito, *retourner*; *revenir* § Ridurſi, *ſe réduire*; *ſe réfugier*; tutte le perſone furono fatte di terra, in terra tornarano § Ripigliare, *reprendre*: e ſe tornando all' amoroſa vita, ec. § Tornare, *redevenir*; *être de nouveau*: rivedetti ogginmai, e torna uomo, come tu effer ſoleri § Riſultare, *reſulter*: ogni vizio può in grandiſſima noia tornar di coloi, che l'uſa § Riuſcire, *devenir*; *arriver*; *échoir* § . . . che vergogna le poteſſe tornare § Reſtare, *reſter*; *ſubſiſter*; *demeurer*; *être*: con quella ſimile indagine trovò . . . la ſtella tornar ſempre a' ſimili lontananza § Parlandoſi di Miſure, *ſe rencontrer juſte*; *rapporter*; *être d' accord* § di conti, *être juſte* § Tornare, in ſign. att. *réduire*, *remettre*; *rétablir* ogni danno ritorta, tornandogli in buono ſtato § Tornare alla memoria, nella mente, e ſim. *ſe ſouvenir*; *ſe rappeller*. E in ſign. att. *rappeller* § *faire reſſouvenir*. § Tornare ſopra alcuno, o in capo ad alcuno, *retomber ſur quelqu'un* § Tornare conto, *trouver ſon compte à . . .*; *être utile*; *avantageux* § Tornar bene, e affai. Turnar, *être un gri*; *faire plaiſir*; ancora, rapporto a Veſſimento, *être bien fait* § Tornare in ſe, *revenir à ſoi*; *reprendre ſes eſprits* § Tornare in cervello, *revenir l'eſprit de la raiſon* § Tornare in grazia d'alcuno, *ſe réconcilier*; *ſe rajuſter*; *ſe raccommoder*; *ſe remettre amitié* § Tornare alle mediſime, *retourner de nouveau à mal faire*, *faire* § Tornare a mano, *venir bien*, *être à la portée*

TORNASOLE, ſ. m. o Girafole. *Tournoſol*; *tournne ſolil* § Certa Tintura, o paſta incorporata in alcune ſoſtanze di feta, che ſerve a tingere vari colori per ſcoprir l'acido, che in loro ſi trova. *Tournoſol*

TORNATA, ſ. f. Il tornare, *retour*; *revenue* § Tornata di caſa, *l'entretien*; *la déſpenſe*; *les frais du logement & de la nourriture* § Preſſo Dante. L'ultima ſtrofe, o l'appoſtoſe alla canzone, *La derniere ſtrophe d'une chanſon* § Adunanza d' Accademie, Magiſtr. Conſagn. e ſim. *ſéance*: tratta tornate, e più nell' Accad. non ſi ſapitano

TORNATO, add. *retourné*, &c. § Tu ſii il ben tornato, o ſim. *ſoyez le bien venu*

TORNEAMENTO, V. Torniamento

TORNEARE, v. n. Far tornei, *joûter* § Muoverſi in giro, *tourner*§ Circondare, *ceindre*; *environner*; *border*; *reſſerrer*; *enclorre*

TORNEO, ſ. m. Torniamento, *tournoi* § Giro, *tour*; *revolution*

TORNESE, ſ. m. Specie di moneta. *Tournois*

TORNIAMENTO, neamento, ſ. m. Certa Adunanza di Pilncipi, e cavalieri dentro a un gran palancato, per eſercitarvi a vari combattimenti a cavallo, e a piedi, *tournoi* § Circondamento, *enceinte*, *circuit*

TORNIARE, nare, v. a. Lavorare a tornio, *tourner* § Per Torneare, *entourer*, &c.

TORNIELLO, ſ. m. Tornèo, *tournoi*

TORNIERO, Comunem. Tornajo, Tornitore, ſ. m. Che lavora al tornio, *tourneur*

TORNIO, ſ. m. Ordigno, ſul quale ſi fanno diventi lavori, *tour de tourneur*

TORNITO, add. *tourné*

TORNO, ſ. m. V. Tornio § Per Giro, *tour*, *révolution* § Stroppo, *preſſoir* § Strum. da cardar baiette, e ſim. *machine d'arbalêtre*. Preſſo i Tint. di lana. Legno lungo, e ritondo, il quale nello avvolgerſi, e ſvolgerſi i panni gira, *tour ou rouet de tourneur*. Per ſimil. L' inſelice s' aggira come un torno, e quanto può ſi tien da lor diſeſo. *Tournoyer comme un tour*

TORNO, ſ. avv. o Intorno, iocirca; ma è uſa ſolamente poocndogli avanti in quel, o Nel, *environ*; *autour*; § *à peu près* § Torno, *tour*, *circuitement*; *tout autour*: lungo le mura, ec. vi reſta torno torno tanto ſpazio libero, che, ec.

TORO, ſ. m. Piopriam. Il maſchio delle beſtie vaccine, *taureau* § I nome d'uno de' dodici ſegni del Zodiaco. *Le taureau* § Voc. Lat. Letto, *lit*; *couche*. Toro geniale, *lit nuptial* § Ballone grande, o cilindro di gran diametro, *boudin*

TOROSO, Muſcoloſo, Neiboruto. V.

TORPEDINE, ſ. f. Peſce, che cagiona ſtupore, e dolore nella mano di chi lo tocca. *Torpille* § Per Pigrizia, *pareſſe*

TORPENTE, add. Voc. Lat. *engourdi*; *pareſſeux*; *négligent*; *lâche*

TOR-

TORPERE, v. n. Voc. Lat. Rimanere intirizzito, *refrigerari, demorari torpentibi*
TORPIGNA, s. f. Pesce. V. Torpedine
TORPORE, s. m. Torpidezza, f. Intirizzimento, *engourdissement* ¶ Metaf. *paresse, faineantise, lâcheté* ¶ Per fimil. *stupidità, grossièreté, ignorance*
TORRACCHINE, s. m. *vieille tour qui tombe en ruine*
TORRACCIA, s. f. Torrazzo, m. *vieille tour toute délabrée*
TORRAJUOLO, s. m. Aggiun. di una spezie di piccione, *biset*
TORRE, Togliere, V.
TORRE, Coll'O fiterro, s. m. Sorta d'edificio eminente, *tour; donjon*
TORREGGIANTE, add. *qui s'élève comme une tour*
TORREGGIARE, v. n. *s'élever comme une tour*
TORRENTACCIO, s. m. *gros torrent*
TORRENTE, s. m. Fiume, che subitamente, e impetuosamente cresce, e manca, e scema, venendo d'acqua piovana, *torrent; courant d'eau rapide*
TORRENTELLO, s. m. *petit torrent*
TORRIARE, v. a. *fortifier ou armer avec des tours*
TORRETTA, s. f. Cestuola, cella, s. f. *tourelle; tourneile; petite cloche; petite tour*
TORRICELLACCIA, s. f. *petite mauvaise tourelle*
TORRICELLATO, add. T. del Blas. *donjonné*
TORRIDO, add. *rôti; brûlé; sec; aride*. Zona torrida. *Zone torride*
TORRIERE, s. m. *habitant d'une tour*
TORRIGIANO, s. m. *Sentinelle; garde d'une tour*
TORRIONCELLO, s. m. *petite tour d'une forteresse*
TORRIONE, s. m. *tour d'une forteresse*
TORRONE, s. m. Mandorlato, *nougat*
TORRUCCIACCIA, s. f. *petite; mauvaise tour*
TORSACCIO, s. m. *manvais trogon*
TORSELLO, s. m. Balletta, *ballot; petite Lettr*. Per fimil. Un certo piccolissimo guanciale di panno, o di drappo, *une petite pour les aiguilles & les épingles* ¶ Conio, o panzone, con che s'improntan le monete, *coin; poinçon*
TORSIONE, s. f. Avvolgimento, intrizzamento delle budella, *tranchée; tortion; douleur des intestins*
TORSO, foio, s. m. Fusto di pianta, e più comunem. de' cavoli, *tronçon de chou, de laitue*, &c. ¶ Ciò, che rimane delle frutta, dopo avertene levata intorno intorno la polpa, *tronçon de fruit* ¶ Per fimil. Statua senza capo, braccia, e gambe, *torse*
TORTA, f. Coll'O fiterro. Specie di vivanda, *tourte*. Mangiar la torta in capo ad alcuno. *Être plus grand, ou surpasser en talent*
TORTAMENTE, avv. *obligeamment; de travers; en biaisant* ¶ Metaf. *à contresens*
TORTELLETTA, tella, tlina, s. f. *petite tourte*
TORTELLO, s. m. Vivanda come la torta, ma in pezzi più piccoli, *petite tourte; ou tartelette*
TORTEVOLMENTE, avv. *à tort; injustement, sans raison*
TORTEZZA, s. f. *obligeance; courtoisie; biais*
TORTIGLIONE, s. m. *la partie tortue des arbres* ¶ Avv. ¶ Avv. *tortueusement*; ogni fiume va tortiglione come terpe
TORTIGLICSO, add. *tortueux*
TORTINO, s. m. *petite tourte*
TORTIRE, v. a. Torcere, *plier; fléchir*. V. Deviare ¶ Cacar, *chier; se décharger le ventre; aller à ses nécessités*
TORTISSIMO, ma, add. Sup. *Très tortu, &c. Menaf. très injuste; très mauvais*
TORTITUDINE, s. f. *tortuosité; obliquité; travers* ¶ Metaf. *injustice; méchanceté, malignité*
TORTO, s. m. Ingiustizia, *tort; injustice; affront; injustice* ¶ Per Ingiuria pertinente, *tort; contraire de raison* ¶ Averte, Date il torto, *avoir le tort; donner tort; condamner quelqu'un*
TORTO, add. Pregato, *prié; sonsoli; tort; civoté; volé; torturé* ¶ Metaf. *injuste; déraisonnable; dérégle*: fottenuta latrò, fiecome cane, ranto dolor le fe'la mente torta ¶ Parlò torto, *injure; outrage; affront* ¶ Tormentato, *tourmenté; mis à la torture* ¶ Per Torramente. V. ¶ A torto, avv. *à tort, injustement; déraisonnablement*
TORTORA, s. f. Uccello, s. m. Uccello, per lo più di pegna bigia. *Tourterelle*
TORTORELLA, tolella, letta, sorta, *petite tourterelle*
TORTONE, s. m. *grosse tourte*
TORTORE, f. m. Voc. Lat. Sorta di miglio, *celui qui donne la question, ou la torture*
TORTORO, f. m. Paglia, o fieno ritorto insieme, con cui fi fropiceia un cavallo quand'è fudato, *bouchon* ¶ Tortoro di paglia accefa, *brandon, tison de paille*
TORTUOSAMENTE, avv. *tortueusement; obliquement*
TORTUOSITÀ, tade, tare, f. f. *tortuosité; finuosité; contorsion*
TORTUOSO, add. *torti; tortueux*
TORTURA, f. f. Tormento, *tortuosité; finuosità; contorsillement* ¶ Metaf. *méchanceté; iniquité, malignité; injustice* ¶ Tormento, cioè Pena afflittiva, *torture; question; gêne; tourment*
TORTURARE, v. a. Porre alla tortura, *donner la torture* ¶ Fig. Angariare, V.
TORTUTÀ, add. f. *fesse; visidité; flexibité*
TORVO, add. *fier, horrible; affreux; épouvantable; féroce*
TORZIONE, f. m. Storfione, *entorsion; vio lence, violement* ¶ Tiramento con dolore, *tiraillement; digestion; convulsion*
TORZONE, f. m. Voc. bal. Erate feiverare, *frère lai*
TOSA, Voce Lomb. Fanciulla. V.
TOSAMENTO, Tondatura. V.
TOSARE, " Tofolare, v. a. Tagliare la lana, i capelli, e fim. *Tondre laine; couper, rogner les cheveux* ¶ Per fimil. Ritondare, *tondre; égaliser*
TOSATO, add. *tondu; coupé*, &c.
TOSATORE, verb. m. *tondeur*
TOSATURA, f. f. *tonture*
TOSCANAMENTE, avv. *à la manière des Toscans*
TOSCANESIMO, nifmo, f. m. *Toscanisme*
TOSCANISSIMO, add. *très-bon Toscan*
TOSCANIZZARE, v. a. *affecter trop la façon de parler & d'écrire des Toscans*
TOSCANO, nolo, add. Tofco; ancora, Uno degli ordini di Architetti. *toscan*
TOSCO, f. m. Tofco. *toscan*
TOSCO, add. Avvelenato, *empoisonné* ¶ Per Toscano. V.
TOSETTA, tola, f. f. *petite, un jeune fille*
TOSO, add. Da tofare, *tondu; coupé, &c.*
TOSONE, f. m. Segno, che portano al collo i cavalieti di S. Andrea. *Toison; un toison d'or; & l'Ordre de la Toison d'or* ¶ Per Vello, *toison*: Jafon . . . andando a conquiftare il tofone dell' oro, ec. ¶ Ancora. Chi è *tofato, tondu*: voi, . . . che di vecchi tornate bei rofoni, qui vale Giovani
TOSSE, Tofia, f. f. Refpirazione vecmente, e fonora, ed interrotta, *toux; rhume* ¶ Prov. Amor, nè roffa non fi può celare, *l'amour & la toux ne peuvent se cacher*
TOSSERELLA, f. f. *petite toux*
TOSSICARE, v. a. Date il toffico, *empoisonner*
TOSSICATO, add. *empoisonné*
TOSSICO, f. m. Veleno pe'nfo fopra tutti i veleni. Oggi Ogni veleno, *poison, venin*
TOSSICOSO, add. *venimeux; vénifique*
TOSSIMENTO, f. m. *la toux*
TOSSIRE, v. a. Mandar fuori con veemenza l'aria del petto, *tousser*
TOSTAMENTE, " Toftanamente, avv. *vîtement; promptement; diligemment*
" TOSTANEZZA, " Toftanza, f. f. Prontezza, *vîteffe; célerité; diligence*
" TOSTANO, add. Preño, *vite; prompt; diligent*
TOSTO, add. Veloce, fubito, *vîte; prompt; diligent* ¶ Oftinato, afrontato, onde Fai faceva tofto, *être effrontê; impudent; hardi*
TOSTO, avv. Preftamente, *vîtement; promptement; diligemment* ¶ Toño rofto, *tout de fuite; fur le champ* ¶ Taluno accompagnafi con un altro. Molto tofto ve ne è giunto il meño, *bientôt; bien vite* ¶ Toño che, o Tofto come, *d'abord que; dès que*
TOTALE, add. e f. m. Intero, *total; entier; complet*
TOTALISSIMO, add. Sup. *complet*
TOTALITÀ, f. f. *totalité; le total*
TOTALMENTE, avv. *totalement; entièrement, pleinement; également*
TOTANO, f. m. Lolligine. Pefce. *Calmar*
TOTOMAGGIO, Tritumaglio. V.
TOTTO, Motto. V.
TOVAGLIA, f. f. Panno lino bianco, per uño d'apparecchiar la menfa, *nappe* ¶ Per altri uñ, *tovaille*
TOVAGLIACCIA, f. f. *une vilaine nappe*
TOVAGLIOLINO, s. m. Piccola tovagliuola, che fi uña a menfa, *serviette*
TOVAGLIOLO, lino, f. m. Salvietta, *serviette*
TOVAGLIUOLA, " glietta, f. f. Dim. di Tovaglia, ancora, Tovagliolino, *petite nappe, ou serviette; essuie main*
TOZZETTO, f. m. *petit morceau* ¶ Sorta di dolce, *sorte de gros clou fort pointu & fort court*
TOZZO. f. m. Pezzo per lo più di pane, *morceau, tranche* ¶ Sorta d'arme, *sorte d'arme*
TOZZO, add. Aggiun. di cofa, che abbia groffezza, o laighezza foverchia, rifpetto alla fua altezza, *épais; entassé; lourd*
TOZZOTTO, add. *un peu mal-fait; gros & petit; entassé*
TRA, o Fra, infin, intra. Prep. In mezzo, *entre; dans; en; parmi; au milieu* ¶ per mezzo, *parmi; entre* ¶ Nella conversazione, nel numero, in compagnia, *parmi; du nombre; avec; au milieu; chez; entre plusieurs*: io era tra color, che fon fofpeñ ¶ In ivece dell'avv. Paste, *en partie pour cela, & en partie pour une autre chose*: più di dugento tra dell'una forta, e dell'altra, ec. ¶ In vece d'in, *en; dans; pendant* ¶ Per Compreſo, e Computato, *avec; par; moyennant* ¶ Per Oltre, *outre; en outre; au surplus; par dessus* ¶ Per O, cangiun. dilgiun. *entre; ou*: quale doveſſe avere il palaño tra Telamone, o Uliſſe ¶ Efſere tra'l fi, e'l no, *être incertain; indécis; irrésolu*

" TRAANTICO, add. *fort ancien*
" TRAAVARO, add. *fort avare*
TRABACCA, ſ. Sorta di Padiglione, propriam. da guerra, *baraque*
TRABACCHETTA, ſ. f. *petite baraque*
" TRABALDARE, v. Trafiugare. V.
" TRABALDERÌA, ſ. f. *enlevement*
TRABALLARE, v. n. L'ondeggiare di chi non può ſoſtenerſi in piedi; o di coſe, che mal poſano, *balancement d'une perſonne ſur ſes pieds; vaciller; chanceler*
TRABALZARE, v. a. Strabalzare, *berner; balotter; cahoter*
" TRABALZATO, add. *berné, &c.*
TRABALZO, ſ. m. Sorta di Guadagno illecito, *uſure.* V. Scrocchio
TRABEA, ſ. f. Veſta uſata dagli ant. Romani, e la veſta del Flamine marziale, *trabée*
" TRABEATO, add. *fort heureux*
" TRABELLO, add. *fort beau*
" TRABENE, avv. *fort bien*
TRABICOLO, ſ. m. Sorta d' Arneſe, *eſpèce de panier ſur lequel on chauffe les habits* ℘ Ogni Macchina ſtrang. *machine de bois pour ſerrer & ſortir le ſang*
TRABOCCAMENTO, ſ. m. *trébuchement ; regorgement ; débordement* ℘ Metaf. *renverſement , ruine ; deſtruction*
TRABOCCANTE, add. Che trabocca, *trop comble ; qui regorge ; débordé* ℘ Dicefi anche al Fiorin dell' oro, e ad altre monete, quando ſieno di boniſſimo peſo, *trébuchant* ℘ Per ſimil. Ricco. Abbondante peſo trabocconti, *coups de bâtons diruiſans*
TRABOCCANTEMENTE, avv. *préciſément ; avec force ; à coup perdu*
TRABOCCANTISSIMO, add. Sup. Fu detto di ſaſſoni, *très-bonne ; très-ſolides raiſons*
TRABOCCARE, v. n. Veſſar fuori per la bocca, rapporto a vaſi, miſure, o ſim. piene di ſuperfluo, *regorger ; trébucher ; regorgeſſer ; déborder* ℘ Figurat. *foiſonner , redonder* i corto ſpeſſo, e rientio colà donde più largo il duol trabocchi ℘ Parlandoſi di fiumi, o ſim. *inonder ; ſe répandre* ℘ In ſign. att. *lancer ; jetter ; décrocher ; tirer ; lâcher ; darder* ℘ Per precipitare, e al n. Cadere precipitoſ., *précipiter ; abymer ; ſe jetter ; ſe lancer i...* e trabocconi allo 'nferno ℘ Fig. Quando tra predetta malvagia ſentenza ſu trabocca... cioè fu data ſenza conſiderar.. *precipitamment*
TRABOCCATO, add. *trébuché*, &c.
TRABOCCHELLO, echetto, ſ. m. Certo Juogo fabbricato con inſidia, *trébuchet ; trappe , ebauſe trappe* ℘ Fig. *embûches ; pièges ; tromperie ; artifices* ℘ Dim. di trabocco, ſtrum. da gittare, *petite baliſte*
TRABOCCHEVOLE, add. Smiſurato, *déréglé , exorbitant ; exceſſif* ℘ Precipitoſo, *précipité ; témérayre ; contraire ; malheureux*
TRABOCCHEVOLMENTE, avv. *précipitamment ; inconſidérément ; témérairement ; à corps perdu*
TRABOCCO, ſ. m. Trabocamento, *déboulement ; précipice ; combe ſi profondeur ; abyme ſi* Strum. bellico da trabocco, *baſoule ; baliſte* t ... e trabocavano nella città fuoco con zolfo
" TRABOLDARE, v. a. *funabonder ; répandre ; regorger*
" TRABUONO, add. *très-bon ; excellent*
TRACANNARE, v. a. *boire ; avaler goulument ; chopper*
TRACANNATO, add. *qui a bien chopué ; bu ; avalé*, &c.
TRACANNATORE, verb. m. *Ubriron ; ivrogne* ℘ Per ſimil. *Sanguſue de Pitat ; du peuple*, &c. Delle borſe ficaie, tracannator del ſangue
Tom. II.
TRACAPELLO, V. Epitimo
" TRACARO, add. *très-cher*
" TRACATTIVO, add. *fort mauvais*
TRACCHEGGIARE, v. n. Mod. baſſ. *temporiſer ; retarder*
TRACCIA, ſ. f. Propriam. Pedata, orma di fiere, il lor cammino, e quello di chi le ſegue, *trace ; piſte ; empreinte* ℘ Per ſimil. *ſuite ; figne ; manque* ℘ Pur per ſimil. Cammino, *chemin ; voyage ; trace* i onde il vago deſir prede la traccia ℘ Traccia, *pile de ſoldats qui diſtribuent* i e tarsi più della ripa, ed eſſa in traccia, contean Centauri armati di ſaette ℘ Per Trattato, *traité ; négotiation ; intrigue ;* partitoſi il Re Giovanni di corte, ſe n'andò in Francia, per ſeguire la traccia ℘ Traccia della polvere. Certa Pozzione di polvere, *trainée de poudre* ℘ Andare in traccia, V. Traceiare
TRACCIAMENTO, ſ. m. Il traceiare, *pourſuite d'une bête à la piſte* ℘ Per machinamento, *machination ; menée ; conſpiration* ... Diſtruggerete voi la repubblica per lo traceiamento, e, ec.
TRACCIARE, v. a. Seguitare la traccia, *ſuivre à la piſte* ℘ Metaf. *machiner ; conſpirer ; tramer*
TRACCIATORE, verb. m. *qui cherche ; ſuit à la piſte*
TRACHEA, ſ. f. o Aſpeta arteria, *trachéartère*
" TRACHIARO, add. *fort clair ; tranſparent*
TRACCONTE, add. Più che coconte, *très-ardent*
TRACODARDO, add. *fort lâche ; fort poltron*
TRACOLLA, ſ. f. Sorta di Briſcia, communem. per ſoſtenere la ſpada, o ſim. *baudrier ; bandoullière* ℘ Nell' uſo rapporto a' Cavalieri d' un ordine ſupremo . *Collier de l'Ordre*
TRACOLLAMENTO, ſ. m. *ébûte ; renverſement ; ruine*
TRACOLLARE, v. a. Laciare andar giù il capo per ſonno, o ſim. Minacciar di cadere, ec. *laiſſer aller la tête ; menacer de tomber ou tomber* ℘ E per ſimil. Traballare. V.
TRACOLLATO, add. *qui tombe de ſommeil*
TRACOLLO, ſ. m. *chûte ; culbute ; ruine ; malheur* ℘ Dare il tracollo ; il tracollo alla bilancia, V. Tracollare, Rovinare ; Bilancia
TRACOLORE, v. n. Andar di là col colpo, *frapper plus loin*
" TRACONFORTARE, v. n. e u. p. *ſe conſoler*
" TRACONVENEVOLE, add. *fort convenable*
" TRACORDARE, v. n. e n. p. *être fort bien d'accord*
TRACORRENTE, add. *coulant*
TRACORRERE, v. n. *courir vite* ℘ Trapaſſare. V.
TRACORSO, add. *écoulé*
TRACOTAGGINE, Trafiguraggine, V.
" TRACOTANZA, ſ. f. Inſolenza, *témérité ; arrogance ; fierté*
" TRACOTARE, v. n. Errare nel quoto ; quindi Tracotato, cioè Diſordinato. V. Tracotato.
" TRACOTATO, add. Inſolente, *témeraire ; préſomptueux ; arrogant ; impertinent*
TRACOTTO, add. *trop cuit*
" TRACRUCCIOSO, add. *fort content*
TRACURAGGINE, ranza, V. Trafiguraggine, ec.
TRACURO, ſ. m. e Codaſpro. Peſce, *eſpèce de poiſon du genre des maqueraux*
TRACUTAGGINE, ſ. f. menro, m. Trafiguraggine, *négligence ; nonchalance ; incurie ; pareſſe*
TRACUTATO, Trafurato. V.
" TRADIMENTICATO, add. *oublié entièrement*
TRADIMENTO, ſ. m. gione, f. *trahiſon ; tromperie ; diſloyauté ; perfidie* ℘ Fate checchefia a tradimento, *en trahiſon ; malicieuſement*
TRADIRE, v. a. Uſar fraude contr' a cogl., che ſi ha, *trahir ; livrer ; abuſer.*
" TRADIRITO, add. *très-droit*
" TRADISPREGEVOLE, add. *fort mépriſable*
" TRADITEVOLE, add. *de traître*
" TRADITEVOLMENTE, avv. *en traître*
TRADITO, add. *trahi*, &c.
TRADITORA, trice, verb. f. *traîteſſe*
TRADITORACCIA, verb. f. *femme très-perfide*
TRADITORACCIO, add. *grand traître*
TRADITORE, verb. m. *traître ; infidelle ; perfide ; félon ; ſourbe ; déloyal*
TRADITORELLO, add. *petit traître*
TRADITORESCAMENTE, avv. *en traître ; traitreuſement*
TRADITORESCO, add. *de traître*
TRADIZIONE, add. f. Voc. ant. Memoria cavata non da ſcrittura, ma da racconto de' vecchi, *tradition* ℘ Tradizioni divine, apoſt. eccleſ. ec. preſſo a' Teolog. i fatti dogmi, e riti ſcritti, e conſervati da' PP. della Chieſa. *Tradition apoſtolique ; verſeſſuſ.* &c.
" TRADOLCE, ciato, add. *fort doux*
TRADOTTO, add. *traduit ; mené ; transferé*, &c. ℘ *traduit ; tourné ; changé en un autre langue*
TRADURRE, v. a. Trapportare, *traduire ; transférer ; tranſmettre ; charier ; voiturer* ℘ Oggi, Volgarizzare, *traduire, mettre en une autre langue.* Traduire un libro ecorrentemente, letteralmente, *traduire ou autrement à l'ire couvert ; à la lettre*
TRADUTTORE, citore, ſ. m. *traducteur*
TRADUZIONE, ſ. f. *traduction ; verſion*
TRAENTE, add. Che tira a ſe, *qui attire* ℘ Per Sonante, *qui ſonne* ℘ Suſt. Chi fa le tratte, o le cambiali, *tireur*
TRAERE, Tirare, V.
TRAFALLARE, Hate, v. n. Trafregelire, *entre preſſe la commiſſion*
TRAFELARE, v. n. Propriam. Venir meno per ſoverchia fatica, o caldo, *languir ; être effoufflé ; perdre haleine*
TRAFELATO, add. *qui n'a plus d'haleine*, &c.
TRAFESSO, add. *fendu ; coupé en deux*
TRAFFICANTE, add. *trafiquant ; commerçant*
TRAFFICARE, v. n. Negoziare, *trafiquer ; négocier* ℘ Maneggiare, *avoir le maniement de quelque choſe* ℘ Toccare, ſtazzonare, *chiffonner* i Ella trafficava colle ſue mani molti fiori
TRAFFICATO, add. *trafiqué*, &c.
TRAFFICATORE, verb. m. *négociant ; commerçant*
TRAFFICO, ſ. m. *trafic ; commerce ; négoce ; débit*
TRAFIGGENTE, add. *percant ; pointu ; aigu*
TRAFIGGERE, v. a. Trapaſſar da un canto all' altro ferendo; ancora, Ferire ſemplicemente. *tranſpercer du part en part* ℘ Metaf. *piquer ; choquer ; offenſer*
TRAFIGGITRICE, verb. f. *qui perce de part en part*
TRAFIGGITIVO, add. Atto a trafiggere, e fig. Affittivo, *piquant ; douloureux ; chagrinant*
TRAFIGGITURA, Trafittura, ſ. f. mento, m. *plaie ; bleſſure ; piqûre ; plaie*
Rrr TRA-

TRAFILA, ſ. f. Strum. onde ſannoſi paſſare i metalli, per ridurli in filo, ed a maggior ſottigliezza, *filiere*

TRAFITTA, ſ. f. Puntura, *bleſſure* ; *piqûre* ◊ Metaf. *douleur ou affliction extrême*

TRAFITTO, add. *percé* ; *bleſſé*, &c.

TRAFOGLIO, Trifoglio. V.

TRAFOGLIOSO, add. *plein de lugeme, ou de trefle*

TRAFORARE, v. a. Forare da una banda all' altra, *percer à jour* ; *tranſpercer* ◊ Travaliare. V.

TRAFORATO, add. *percé de part en part*, &c. ◊ Travaliacato, *paſſé* ; traforata tutta Gallia, e traforate l'alpi, ec. Fig. *Elu, nommé par protection*

TRAFORELLERÍA, tellino, tello. V. Trafuelleria, ec.

TRAFORO, ſ. m. Il traforare, *ouvrage de dentelle, ou de points à jour* ◊ Ed ella ſa ne va ſicura, e franca, ſapendo ogni traforo a mena dito ; qui fig. Naſcondiglio, *cache* ; *trou*

TRAFORETTO, ſ. m. *petit ouvrage à jour*

TRAFREDDISSIMO, add. Sup. *extrêmement froid* ; *très-froid*

" TRAFREDDO, add. *fort froid*

TRAFUGARE, v. a. Trasportare naſcoſamente, *détourner* ; *dérober* ; *ſouſtraire en cachette* ◊ n. p. *ſe dérober* ; *s'écarter* ; *ſe ſouſtraire* ; *diſparoître*

TRAFUGGIRE, V. Fuggire

TRAFUGGITORE, ſ. m. Soldato fuggitivo, *déſerteur*

TRAFUSELLERÍA, forelleria, foreria, ſ. f. Inganno, *fripponnerie* ; *tromperie* ; *duperie*

TRAFURELLINO, forellino, ſ. m. *un petit fripon* ; *un petit fourbe*

TRAFURELLO, forello, ſ. m. *un fripon* ; *un petit larron* ; *filou* ; *joueur de gobelets*, &c.

TRAFUSOLA, ſ. f. ſolo, ſ. m. Certa piccola marraſſa di ſeta, *tréveau de ſoie* ◊ L' oſſo della gamba, detto più comunem. Fucile, *l'os de la jambe*

TRAGACANTA, ſ. f. Sorta di radice che naſce nella ſuperficie della terra, *Tragacante*

TRAGEDIA, ſ. f. Poema rappreſentativo, *Tragédie* ◊ Fig. *Tragédie* ; *bibiche*, *aventure ſanglante* ; *évènement funeſte* ; *cataſtrophe* : legge Rinaldo la tragedia dura, e molto pianto dagli occhi gli cade

TRAGEDIANTE, Tragedo, ſ. m. *Poëte tragique, qui compoſe des tragédies*

TRAGEDIUCCIA, ſ. f. *petite tragédie*

TRAGETTARE, gittare, v. n. Paſſar oltre, *paſſer* ; *ou paſſer avant* ◊ v. a. Gettare in qua, e in là ſconciamente, *jetter* ; *agiter* ; *ballotter*

TRAGETTATORE, gittatore, ſ. m. Giuocator di mano, *bateleur* ; *joueur de gobelets* ; *faiſeur de tours de gibecière*

TRAGETTO, gitto, ſ. m. Propriam. piccol ſentiero non frequentato, *ſentier* ; *petit chemin de traverſe* ◊ Per Trapaſſamento, *traverſe* ; *paſſage* ◊ Far tragetto, gitto. Trapaſſare. V.

TRAGGITORE, verb. m. Che tira, *archer* ; *celui qui lance des traits, dards*, &c.

TRAGHERANTE, tratore, add. *qui paſſe*

TRAGHETTARE, v. n. *paſſer d'un endroit à un autre* ◊ v. a. *tranſporter* ; *voiturer* ; *charier*

TRAGICAMENTE, avv. *tragiquement* ; *funeſtement* ; *cruellement*

TRAGICO, add. *tragique* ; *funeſte* ; *ſanglant* ◊ Suſt. *Poëte tragique*

TRAGICOMMEDIA, ſ. f. Poema rappreſentativo, *Tragicomédie*

TRAGICOMICO, add. *tragi-comique*

TRAGIOGARE, v. n. Tirare uno in qua, e l'altro in là, *vouloir un une choſe, & les autres une autre*

TRAGIOVANTE, add. *très-utile*, &c.

TRAGITTARE, e deriv. V. Tragettare, ec.

TRAGLORIOSO, add. *très-glorieux*

" TRAGRANDE, add. *très-grand*

TRAGUARDARE, v. a. *niveler* ; *ſe ſervir du niveau*

TRAGUARDO, ſ. m. Regolo con due mire, per le quali paſſa il raggio viſivo negli ſtrum. aſtron. negli ottici, nella livella, e ſim. *niveau*

TRAJEZIONE, Ipebato. V.

TRAIMENTO, ſ. m. *l'action de tirer, ou d'attirer*

TRAINANTE, add. *qui traine*

TRAINARE, v. a. Strascinare per terra, *traîner* ; *tirer* ; *entraîner*

TRAINO, ſ. m. Quel peſo, che tirano in una volta gli animi. che trainano, *la charge que deux bêtes peuvent traîner en une fois* ◊ Treggia, o ſtrum. ſopra cui ſi trainano, *train* ; *traîneau* ; *brancard* ◊ L'Atto del trainare, *charriage* ; *tranſport du train*. Per Impaccio, Treno, *train* ; *ſuite* ; *attirail* ; *équipage* ◊ Peſo, *charge* ; *fardeau* : per tirar con il piedi un gran traino d'andatura del cavallo, che è tra l'ambio, e 'l trotto, *andure* ◊ Fodero ; Miſura di legname, e ſim. *train* ; *tas* : *dean* ; *une voie de bois*

TRAITORE, verb. m. *archer qui tire* ; *lanceur*

" TRALALUSISMO, add. *extrêmement laid*

TRALASCIAMENTO, ſ. m. *reſſation* ; *diſcontinuation*

TRALASCIANTE, add. *qui laiſſe* ; *oublie*, &c.

TRALASCIARE, v. a. *quitter* ; *laiſſer* ; *diſcontinuer*

TRALASCIATO, add. *quitté* ; *oublié*, &c.

TRALASCIONE, V. Traſcurato

TRALCIO, Tralce, ſ. m. Ramo di vite, ec. meutr' egli è verde, *branche de vigne*, &c. ◊ Per ſimil. l' Ombilico del feto, *cordon ombilical*

TRALCIUZZO, ſ. m. *petite branche de vigne*

TRALEGGIERE, add. *très-léger*

TRALICCIO, ſ. m. Tela molto rada, e lucente, di cui ſi uſa da far facchi, e ſim. *treillis* ; *ſentil*

TRALIGNAMENTO, ſ. m. *abâtardiſſement*

TRALIGNANTE, add. *qui dégénère*

TRALIGNARE, V. Tralignare, v. n. Eſſere, o divenire diſſimile s'genitori, *dégénérer* ; *s'abâtardir*. Per ſimil. ſi dice anche delle piante, che imbaſtardiſcono, *ſe pâtrer* ; *dégénérer*

TRALIGNATO, add. *dégénéré*

TRALINEATO, add. *qui eſt hors de ligne* ; *ou qui à dégénéré*

TRALINGUADO, ſ. m. T. Mar. Cavo a più branche, che ſerve a vati uſi, *trélingage*

" TRALORDO, add. *très fale*

TRALUCENTE, add. *tranſparent* ; *clair* ; *diaphane* ; *fort brillant* ; *fort luiſant*

TRALUCERE, v. n. Riſplendere, *luire à travers* ; *être tranſparent* ; *diaphane* ◊ Rilucere, *luire* ; *reluire* ; *briller*. Nel coſpetto del quale la luna non riſplende, ... le ſtelle non traluconо, *briller de leur lumière ſombre* ◊ Metaf. Ma da che Dio in te vioi che traluca tanta ſua grazia, ec. *communiquer* ; *faire connoître*

TRALUNARE, V. Stralunare ◊ Per Aſtrologare, *faire dreſſer* ; *tirer l'horoſcope* ; *prédire* ; *prévoir ce qu'il doit arriver dans le cours de la vie*

TRALUNATO, add. *qui a les yeux égarés & étonnés* ; *ébaubi*

" TRALUNGO, add. *fort long*

TRAMA, ſ. f. Le fila da rimpiet la tela di ſeta, *trame* ◊ Metaf. *trame* ; *fineſſe* ; *malice* ; *conjuration* : queſta è trama di qualche tradimento

TRAMAGLIO, ſ. m. Foggia di rete per la più da peſcare, *tramail*

" TRAMALVAGIO, add. *très-mélchant*

TRAMANDANTE, V. Trasmettente

TRAMANDARE, Trasmettere, V.

" TRAMARAVIGLIOSO, add. *très-merveilleux* ; *très-étonnant*

TRAMARE, v. a. Riempiar la tela colla trama, *tramer* ; *tempiir la toile* ; *broſſer* ; *paſſer la trame* ◊ Metaf. Far trattati, e piatiche, *machiner* ; *comploter* ; *conjurer* ; *cabaler* ; *ſonffiter* ; *négocier ſecrettement*

TRAMAZZARE, V. Stramazzare

TRAMAZZO, ſ. m. Tumulto, *tumulte* ; *confuſion* ; *trouble* ◊ Per Trama, nel ſecondo ſign. *trame* ; *fineſſe* ; *malice* : trovarſi in mezzo d'una ſe fan donne paces, che ſapeſſe il tramazzo di queſta notte

TRAMBASCIAMENTO, ſ. m. *détreſſe* ; *angoiſſe* ; *douleur*

TRAMBASCIARE, v. n. *tomber en angoiſſe* ; *être accablé de chagrin* ◊ Metaf. Trambasciar di deſiderio di checchetſia, *mourir d'envie pour quelque choſe*

TRAMBASCIATO, add. *accablé de douleur*

TRAMBUSTA, Trambuſto, V.

TRAMBUSTARE, v. a. Rimuover le coſe, confonderle, *bouleverſer*

TRAMBUSTÍO, buſto, ſ. m. Travaglio, *bouleverſement* ; *confuſion* ; *trouble* ; *dérangement*

TRAMENARE, v. a. *manier* ; *traiter*

TRAMENDUE, dui, duni, add. Intramendue, *tous deux* ; *l'un & l'autre*

TRAMESCHIANZA, Permiſſione. V.

" TRAMESCOLARE, v. a. *broüiller* ; *embrouiller*

TRAMESCOLATO, add. *entremêlé*, &c.

TRAMESSA, ſ. f. Il trametterе, *entremiſe* ; *médiation* ◊ Digreſſione, *digreſſion* ; *epiſodio*

TRAMESSO, ſ. m. Vivanda meſſa tra l' un ſervito, e l' altro, *entremets*

TRAMESSO, add. *entremis*, &c.

TRAMESTARE, v. a. Confondere meſcolando, *broüiller* ; *troubler* ◊ Metaf. vale lo ſteſſo, *embrouiller*, &c.

TRAMESTÍO, ſ. m. *dérangement* ; *renverſement* ; *trouble*

TRAMETTERE, e Frammetterе, v. a. Mettere tra l' una coſa, e l' altra, *interpoſer* ; *mettre entre deux* ◊ Introdurre, *introduire* ; *mettre dedans* ◊ Mandare, *tranſmettre* ; *envoyer* ◊ n. p. Eſſere mediatore, *s'entremettre* ; *s'interpoſer* ◊ Impacciarſi, *s'ingérer* ; *ſe mêler de quelque choſe*

TRAMETTÍTA, Trasmettzo, V.

TRAMEZZAMENTO, ſ. m. *interpoſition* ; *intromiſſion*, &c.

TRAMEZZARE, v. a. e n. p. *mettre entre deux* ; *s'interpoſer*. Tramezzare il nemico, o fra l'eſercito p. Eſſere mediatore ◊ Tramezzare, *inſérer*, *entremêler* ; *mêlanger* ◊ Per Intermettere, V.

TRAMEZZATO, add. *interpoſé* ; *coupé*, &c.

TRAMEZZATORE, ſ. m. *médiateur* ; *entremetteur* ; *interceſſeur*

TRAMEZZATRICE, Mediatrice, V.

TRAMEZZO, ſ. m. tra, ſ. Ciò, che tra l' una coſa, e l' altra è poſto di mezzo per dividere, o ſcompartire, o diſtinguere, *entre deux* ; *cloiſon* ; *ſéparation* ◊ Preſſo i Chirurghi, Certa ſtriſcia di cuoio, che ſi cuciono tra 'l ſuolo, e 'l tomajo della ſcarpa, *première ſemelle*

TRA-

TRAMISCHIANZA, Mischiamento. V.
TRAMISCHIARE, v. a. *mêler ; entremêler ; brouiller*
TRAMISCHIATO, add. *entremêlé*
TRAMISERABILE, add. *très-miserable*
TRAMITE, Sentiere. V.
TRAMITELLO, s. m. *petit sentier*
TRAMMETTERE, V. Trametterе
TRAMOGGIA, s. f. Certa Cassetta quadrangolare, che s' accomoda capovolta sopra le macine, d'onde esce il grano, che s' ha a macinare, *trémie de moulin ; auget*
§ La gran tramoggia. Arnese, in cui si lava l' oro, *le grand auge*
¶ Nome d' una misura del sale, *trémie*
TRAMONTAMENTO, s. m. *le coucher du soleil, de la lune*, &c.
TRAMONTANA, s. f. no, m. Borea, aquilone, rovaio, ventavolo, Vento principe. Settent. *Tramontane ; vent du Nord ; l'aquilon ; la bise ; le borée* ¶ Per lo Polo artico, le *Nord ; le Pôle arctique ; le Septentrion*. Perder la tramontana, diccisi famil. di chi si confonde, *perdre la tramontane ; perdre contenance*.
TRAMONTANACCIO, s. m. *un terrible vent du Nord*
TRAMONTANATA, s. f. Buffera tempesta di vento Settentrionale, *anordie*
TRAMONTANTE, add. *couchant*
TRAMONTARE, v. n. Il nascondersi del sole, e della luna, e sotto l' orizzonte, *le coucher ; disparoître*
TRAMONTATO, Tramonto, add. *couché*
¶ TRAMONTO, s. m. *le coucher du soleil*
TRAMORTIMENTO, s. m. ¶ gione, f. *défaillissement ; lypmpe ; pâmoison*
TRAMORTIRE, ¶ Trasmortire, v. n. Venir meno, *s'évanouir ; se pâmer ; tomber en défaillance*
TRAMORTITO, add. *évanoui*, &c.
TRAMPOLI, pall, s. m. pl. Due bastoni lunghi, per passare acque, o fanghi, *des échasses*
TRAMUTAMENTO, s. m. Tramutazione, gione, Tramuta, tanza, ¶ Trasmutanza, *changement*
TRAMUTARE, v. a. *changer d' un lieu à un autre ; faire changer de place* ¶ Tramutare, *commuer ; troquer ; échanger*
TRAMUTATO, add. *changé*, &c.
TRAMUTATORE, verb. m. *qui change*, &c.
TRANA, s. f. Voce, con cui si dà segno al corso, *fus ; courage ; allons ; marchez* ¶ Vale anche per Sbrigati, spedisciti, *vite ; dépêche-toi*
TRANARE, v. a. Strafeicare, *traîner ; entraîner* ¶ Per Iron. Muoversi adagio, *marcher lentement, à petit pas* ¶ cammina, vien giù alla fignora ; presto, trana ; oh ve' ciuoco freddo !
TRANELLARE, v. a. Ingannare malitiosamente, *tromper ; tricher ; agrouter ; abuser ; décevoir*
TRANELLERIA, s. f. Trancilo, m. Inganno astutamente fabbricato, *fourberie ; supercherie ; attrape ; fraude ; tour ; artifice ; circonvention*
TRANGHIOTTIMENTO, s. m. *engloutissement*
TRANGHIOTTIRE, v. a. Inghiottire avidamente, *engloutir ; gober ; avaler ; dévorer* ¶ Per simil. La terra ingoia, e spugnosa a guisa di pomice .... trangbiottisce le acque, che scendono da' monti, *absorbe* ¶ Metaf. Pinose mente alla sua mano, che ardea nel fuoco del sup nemico, e tranghiottirva la pena, *souffrir cruellement*
TRANGHIOTTITO, add. *englouti*, &c.
TRANGOSCIARE, to. Trambasciare, ec.
TRANGUGIAMENTO, s. m. *engloutissement ; déglutition*
TRANGUGIARE, v. a. *engloutir ; gober ; croquer ; avaler goulument* ¶ Trangugiare altrui, fig. Sopraffarlo, *avaler quelqu' un* ¶ Per metaf. *soufrir ; supporter ; endurer* : poiche la povertà t' è in odio tanto, ec. trangugiarlai conviene, ec.
TRANGUGIATO, add. *englouti*, &c.
TRANGUGIATORE, verb. m. *avaleur*
¶ TRANOBILE, add. *très-noble*
TRANQUILLACCIO, add. *très-tranquille ; très-paisible*
TRANQUILLAMENTE, avv. *tranquillement ; doucement ; modérément*
TRANQUILLAMENTO, s. m. *retardement, délai ; remède*
TRNQUILLANTE, add. *calmant*
TRANQUILLARE, v. a. *tranquilliser ; calmer ; adoucir ; apaiser* ¶ Metaf. Tenere a bada, dando parole : *repaître quelqu' un de vaines espérances ; l' amuser* ¶ v. n. e n. p. Soggiornare, dandosi piacere, e buon tempo, *se réjouir ; prendre un peu de relâche*
TRANQUILLATO, add. *tranquillisé ; apaisé*, &c.
TRANQUILLITÀ, tade, tate, s. f. Bonaccia, *tranquillité ; calme* ¶ Metaf. Quiete, *repos ; paix*
TRANQUILLO, s. m. Tranquillità, *tranquillité ; repos*. Tenere in tranquillo, *amuser, faire quelqu' un* ¶ Add. Quieto, *tranquille ; paisible* ¶ Metaf. Benigno, *bon ; doux ; affable ; obligeant*
TRANSAMMIZIONE, s. f. Transmigrazione dell' anime, *transmigration*
TRANSATARE, v. a. *transiger*
TRANSAZIONE, s. f. Attil. rett. con cui si passa elegantem. da una cosa in un'altra, *transition* ¶ T. Leg. *transaction ; convention ; accord*
TRANSCENDERE, V. Trafcendere
TRANSFERIRE, V. Trasferire
TRANSFIGURAMENTO, zione, V. Trasfigurazione
TRANSFIGURATO, add. *transfiguré*
TRANSFONDERE, v. a. Voc. Lat. Votare d' un vaso in un altro, *transfuser ; furider* ¶ Metaf. Far passare d' uno in altro foggetto alcuna cosa, *transporter*
TRANSFORMARE, e deriv. V. Trasforma-re, ec.
TRANSFUGARE, V. Trasfugare
TRANSFUSO, add. *transi'u'é*
TRANSGRESSIONE, V. Trasgreffione
TRANSGRESSO, add. *transgreffé*
TRANSIGENTE, add. *tolera, s. celui qui transige ; qui fait une transaction*
TRANSIRE, v. n. Voc. Lat. *paſſer ; traverſer*, &c. ¶ *trépaſſer ; mourir*
TRANSITIVO, add. e s. m. T. Gram. rapporto a certi verbi, *transitif*
TRANSITO, s. m. Il tranire, *paſſage* ¶ Per l' Atto del morire, *trépas ; décès* ¶ La cui morte dà vita a' morti, e nel cui tranito piange il Cielo ¶ Stare, o Eſſere in tranito, *être à l'article de la mort*
TRANSITORIAMENTE, avv. *en paſſant*
TRANSITORIO, add. *tranſitoire ; paſſager ; caduc*
TRANSIZIONE, s. f. Fig. tett. Che tocca in breve cio, che avviene da alcuna cosa per conſeguenza, *transition*
TRANSLATARE, e deriv. V. Traslatare
TRANSLUCIDO, add. *tranſparent ; diaphane*
TRANSPEZIONE, o Tranſparenta. V.
TRANSPORTARE, Trafportare. V.
¶ TRANSRICCHIMENTO, s. m. *acquiſition de richeſſes immenſes*
¶ TRANSRICCHIRE, v. n. *s'enrichir beaucoup*
¶ TRANSVEDERE, Travedere. V.
TRANSUMANARE, V. Trasumanare § n. p. *paſſer de l' état de la nature humaine à une nature ſupérieure*
TRANSUNTIVO, add. Che apre ſtrada da una cosa ad un' altra, *de tranſition*
TRANSUNTO, s. m. Eſtratto di alcun diſcorſo, *extrait*
TRANSUNZIONE, s. f. Fig. tett. che da una in altra cosa apre come ſtrada, *tranſition*
TRANSUSTANZIARSI, n. p. Voc. Lat. T. Teol. *ſe tranſubſtantier ; changer de ſubſtance*
TRANSUSTANZIAZIONE, a. f. Voc. Lat. T. pigot. per eſprimere nel Sagram. dell' Altare il trafmutamento del pane, e del vino nel SS. Corpo di Noſtro Signore
¶ TRANOESTAMENTE, avv. *fort bonnêtement*
¶ TRAPACIFICO, add. *fort paciſique*
TRAPANARE, v. a. Forare col trapano, *tréparer*. Trapanar un cannone, *aléſer*
TRAPANO, Tinjanapio, s. m. Strum. con punta d'acciajo, *trépan ; tarière*. Trapano da cannoni, *aléſoir*
TRAPASENTE, Trafparente. V.
TRAPASSABILE, add. *paſſager ; caduc ; tranſitoire*
TRAPASSAMENTO, s. m. Il trapaſſare, *ceſſation ; diſcontinuation ; cours ; révolution de temps* ¶ Metaf. Morte, *trépas ; mort* ¶ Prevaricazione, *tranſgreſſion ; contravention*
TRAPASSANTE, add. *qui paſſe ; s'écoule*
TRAPASSARE, v. n. Paſſare oltre, *paſſer avant ; paſſer loin* ¶ Paſſare, *paſſer ; traverſer ; aller ; parcourir* : Arrichchicono or queſta, or quella delle provincie, dov' e' trapaſſano ¶ Morire, *trépaſſer ; expirer ; mourir* ¶ Finire, *ceſſer ; diſcontinuer ; manquer* ¶ Sammontare, *ſurpaſſer ; exceller, vaincre* ¶ Trafgredire, *contrevenir ; tranſgreſſer ; contrevenir ; violer* ¶ Trafciare, *omettre ; quitter ; oublier* : onde più cose nella mente ſcritte vi trapaſſano ¶ Trapaſſare il tempo, il giorno, e ſim. *paſſer, ou tuer le temps* ¶ Per Trafcrare ; e dicesi anche al fig. di cosa dolorosa, che molto affligga, *traverſer ; percer de part en part*
TRAPASSATO, add. Paſſato, *paſſé ; révolu ; fini* ¶ Morto, *mort ; décédé ; défunt* ¶ Per Morto, s' usa per lo più in forza di ſuſſ. m. al plur. alla maniera de' Franc. *les trépaſſés ; les morts* : moſſe non meno da tema ... che da carità, la quale avvicina a' trapaſſati
TRAPASSATORE, verb. m. *qui paſſe outre* ¶ Tranſgreſſore, *contrevenant ; prévaricateur ; réfractaire* : per la qual cosa ſi poſſono degnamente nominar frati, e trapaſſatori
¶ TRAPASSEVOLE, add. Penetrabile, *perçant* ¶ Tranſitorio, *paſſager ; caduc ; périſſable*
TRAPASSO, s. m. Il trapaſſare, e 'l luogo dove ſi trapaſſa, *paſſage* ¶ Per T. rettor. *digeſtion ; épiſode* ¶ Maniera dell' andatura del cavallo, poco diverſa dall' ambio, *entrepas*
TRAPELARE, v. n. Propriam. Lo ſcappare il liquore o ſim. dal vaſo, che lo contiene, ufcendo per ſottiliſſ. teſſura, *ſe filtrer ; couler ; tranſuder ; dégoutter* ¶ Penetrare, diſtillare, *couler ; pénétrer* : ficome neve tra le vive travi .... ſi congela, ec. Poi liquefatta in ſe ſteſſ. trapela ¶ Fig. *paſſer, couler, ſe gliſſer inſenſiblement* .... ne' libri ſi farebbe cilla ... trapelata, e paſſata infino a noi
TRAPELO, s. m. Canapo con uncini, per trainar peſi, *arbalète*

" TRAPENSARE, v. a. *penser frivolement; approfondir*

TRAPEZZIO, Trapezzo, f. m. T. Geom. comprendente tutte le figure irregol. che contano di più angoli, e lati, ma non tra se pari, *trapezio*

TRAPEZZO, lde, f. f. T. Geom. Fig. *quadrilatera*, che non ha fuorche due lati paralelli, *trapezoide*

TRAPIANTARE, v. n. *transplanter; transferer; changer de lieu*

TRAPIANTATO, add. Da trapiantare, *transplanté; transporté; transferé, changé de place*. Per metaf. *Amenè, passè* § Per Propagginato. V. *Entrè*; *enjuvelì; imbunì, enfoui*

TRAPORRE, v. a. *transposer; entremeller; insérer*

TRAFORTAMENTO, f. m. *translation; transport*

TRAPORTARE, v. a. Trafportare, *transporter; transferer* § Portare, *porter; apporter; charier; conduire; mener*

TRAPORTATO, add. *transporté*, &c.

" TRAPOSSENTE, add. *fait pouffant*

TRAPOSTO, add. *entremis; injisé; interpolé*

TRAPPOLA, f. f. Proprism. Arnese da pigliender topi, *trappe; fouricière, trapoire*; *piège* § Fig. Inganno, *attrappe; embûche; surprise; tromperie* § Dire nella trappola, *donner dans le panneau* § Far trappole, fig. *tendre des pièges; des embûches* § Trappola, *forte de tets de pêcheurs* § Mangiare il cacio nella trappola, prov. *être pris sur le fait* § Trappole da quattrini. Cofe vaghe, ma di niuna utilità, meffe in moftra per vendersi, *attrapoire nons avoir de l'argent*

TRAPPOLARE, v. a. *attraper; prendre au filet; à la trappe*, &c. § Metaf. *tromper; duper; furprendre, derrouer* § In molti modi fi trappolano il danajo, cioè fi cerca di torre con infidie, *efforçons de l' argent*

TRAPPOLATORE, liere, verb. m. *trompeur, affronteur; fraude*

TRAPPOLERIA, f. f. *tromperie; fourberie; tour; artifice; furprife; déception*

TRAPPOLETTA, f. f. *petit trappe; petite attrapoire*

TRAPPOLINO, f. m. *arlequin; lourdon*

TRAPPORRE, Frapporre, V.

TRAPPRENDERE, Trappiefo, V. Prendere, ec.

TRAPUNTARE, v. a. Lavorar di trapunto, *broder à l'aiguille; piquer une étoffe*

TRAPUNTATO, add. *brodé*, &c.

TRAPUNTO, f. m. Lavoro fatto con punta d'ago, *ouvrage de broderie à l'aiguille; ouvrière pointe*

TRAPUNTO, add. Stenuato, *extenué; fondé, diſſoluté; diſſipé; malingre; chétif* § Per Lavorato a trapunto, *brodé; à l' aiguille*

TRAREVERENDO, add. *très-révérend*

TRARICCHIRE, Trarifichire, V.

" TRARICCO, addd. *entrelacement riche*

" TRARIPAMENTO, f. m. *précipice*

" TRARIPARE, v. a. e n. Precipitar da ripa, e talora anche Precipitare, affol. *précipiter; tomber de haut en bas; on faire précipiter* § *détacher* § Traripare, *paſſer d' un bord à d' un rivage à l' autre*

" TRAROTTO, add. *interompu; imparfait; entrerompt*

" TRAROZZO, add. *fait greffer; fait tuder*

TRARE. v. Tirare

" TRARUPARE, V. Traripare

" TRARUPATO, add. *Scoſcefo, eſcarpé; précipité*

TRASALIRE, v. n. Muoverſi a ſalti, *ſenz' alcuna regola, ſautter*

" TRASALTARE, v. a. *ſauter; bondir avec vîtesſe*

TRASAMARE, v. a. *aimer paſſionnément*

TRASANDAMENTO, f. m. turà, f. *nonchalance; négligence, lâcheté; pareſſe*

TRASANDARE, v. a. Trafcorrere, *paſſer au-delà* § Metaf. *paſſer les bornes* § In att. fig. Tralaſciare, *négliger*: ſpeſſe volte uno trafandare acconcia una coſa, che tutto il feguire dell' ordine, che fumai, non l' acconcerebbe

TRASANDATO, add. *qui a paſſé au-delà* § *négligé; abandonné; inculte*; per ſimile una vigna trafandata, portala fubito fatto la luna di Gennajo

TRASATTIVARE, o. n. Trapadronirſi, *s'arroger; uſurper; s'approprier quelque choſe*

" TRASAVIO, add. *fort ſage, on fort ſavant*

TRASCANNARE, v. a. *devider le fil, la fote d'une cheville ſur une autre*

TRASCEGLIERE, fcerne, v. a. *choiſir; trier; élire*

TRASCEGLIMENTO, f. m. ſcelta, f. *choix* § *élite; filage*

TRASCELTO, add. *choiſi; élu; préféré*

TRASCENDENTALE, add. T. metaf. univerſalis. che conviene a tutte le coſe, così detto, perchè trafcende tutti i predicam. *tranſcendant*

TRASCENDENTE, add. *trafcendant; ſublime; élevé* § Geometria trafcendente, Geom. *haute*, o *ſecret dell' Infin.* ne' fuoi calcoli; e dicefi anche di alcune curve. *Géométrie tranſcendante; courbes tranſcendantes*

TRASCENDENZA, Eccedenza, V.

TRASCENDERE, ſcendere, v. n. *ſurpaſſer; ſurmonter; outrepaſſer; exceller*

TRASCINARE, Strafcinare, V.

" TRASCIOCCO, add. *fait*

TRASCOLARE, Trapelare, V.

" TRASCOLORARE, v. n. e n. p. *changer de couleur*

TRASCORRAZIONE, f. f. Trafmigrazione, *tranſmigration, métempſycoſe*

TRASCORRENTE, add. *coulant; fluide*

TRASCORRENTEMENTE, avv. *par cœur; par mémoire*, &c. Di paſſaggio, *en paſſant*

TRASCORRERE, v. a. Scorrer avanti, *couler; s'échapper; paſſer vîtement* § Fig. *ſe laiſſer tranſporter; excéder; paſſer les bornes* § v. a. Trafcorrere un libro, o fim. *parcourir un livre* § Trafcorrere, per Trapaſſare, *paſſer* § Trafciziare, *omettre; quitter; manquer, oublier* § trafcorrendo fi dice, come Giove fu bifavolo

TRASCORREVOLE, add. Tranſitorio, *paſſager; caduc; tranſitoire*

TRASCORREVOLMENTE, avv. *en paſſant*

TRASCORRIMENTO, f. m. *paſſage*. Trafcorrimento di tempo, *laps; écoulement de temps*

TRASCORRITORE, ycrit. m. trice, f. *faſtif; qui eſt ſujet à manquer*

TRASCORSIVAMENTE, avv. *en paſſant*

TRASCORSO, f. m. Errore, *faute; méprife; blune*

TRASCORSO, add. *échappé*, &c.

" TRASCOTTO, add. Tracotato, V.

TRASCRITTO, add. *tranſcrit; copié*

TRASCRIVERE, v. a. *tranſcrire; récrire*

TRASCURAGGINE, ianza, tataggine, ratezza, " Trafcurataggine, " Trafcoranza, f. f. Negligenza, *negligence; nonchalance; inuvie; pareſſe*

TRASCURANTE, add. *négligent; nonchalant; indolent; pareſſeux*

TRASCURARE, v. a. *négliger; abandonner; mépriſer*

TRASCURATAMENTE, avv. *négligemment; nonchalamment*

TRASCURATO, " Trafcurato, add. *négligent, nonchalant; inexact; inapplqué; peu ſoigneux; lache* § Per Trafcotato. V.

TRASCURATORE, trice, verb. m. *qui néglige* § *qui a peu de ſoin*

TRASECOLARE, v. n. Stupirſi, *s'étonner beaucoup; s'ébahir; être fort ſurpris* § v. a. *étonner, ébahir; confondre*

TRASECOLATO, add. *fort étonné*, &c.

TRASFERIBILE, add. *qui peut être tranſporté*

TRASFERIMENTO, Trafportamento, Traslazione. V.

TRASFERIRE, nſerire, v. a. e n. p. *tranſferer; tranſporter; remmener; voiturer*. Trafferirſi di un luogo in un altro, *ſe tranſporter; aller*

TRASFERITO, add. *tranſferé; tranſporté*, &c.

TRASFIGURARE, v. a. n. e n. p. Mutar effigie, *tranſfigurer; tranſformer*; § *métamorphoſer*

TRASFIGURATO, add. *tranſfiguré*

TRASFIGURAZIONE, f. f. *tranſfiguration; tranſformation* § *metamorphoſe*

TRASFONDERE, v. a. Infondere da un vaſo in un altro; e fig. Trafferire d'uno in un altro ſoggetto, *tranſvaſer*. Parlando dell' oro, *tranſvaſer*. Fal fig. *faire paſſer; tranſmettre*

TRASFONDIBILE, add. *qui peut être tranſvaſé, ou tranſvaſé*

TRASFORMAMENTO, f. m. *tranſformation; metamorphoſe*

TRASFORMARE, v. a. Cangiare io altra forma, *tranſformer; métamorphoſer*; *tranſfigurer, changer* § n. p. *ſe tranſformer* § *changer de forme*

TRASFORMATIVO, avv. add. *Qui peut tranſformer; métamorphoſer*

TRASFORMATO, add. *tranſformé*, &c.

TRASFORMAZIONE, " Trasformanza, f. f. *tranſformation; tranſfiguration*

TRASEUGARE, V. Trafugare

TRASFUSIONE, f. f. Infondimento d'uno in altro, *tranſfuſion; fonlinge*

TRASFUSO, add. *tranſvaſé*, &c.

TRASGREDIRE, v. a. Non ubbidire, *tranſgreſſer; violer; contrevenir à quelque ordre; à quelque loi*

TRASGREDITO, add. *tranſgreſſé*, &c.

TRASGREDITORE, verb. m. *tranſgreſſeur; contrevenant, réfractaire*

TRASGRIMIRE, v. a. Digerire, mento, m. Diſſubidienza, *tranſgreſſion; déſobéiſſance* § Digeſtione, *digeſtion; lent; épiſode*: ini place qui di fare alcuna trafgreſſione, ec.

TRASGRESSORE, verb. m. *tranſgreſſeur; contrevenant; violateur de la loi*

" TRASI, Cosi, *ainſi*; *tant*: si le ſolvetti il cuore di tres gran gioja, che, ec.

" TRASICURAMENTE, avv. *avec beaucoup de ſureté*

TRASLATAMENTE, avv. *Métaphoriquement*

TRASLATAMENTO, f. m. zione, f. *traduction; verſion*

TRASLATARE, v. a. Trasportare di luogo a luogo, *tranſferer; tranſporter* § Trafmettere, *tranſmettre; envoyer; métamorphoſer* § Per Traduire, *traduire; translater; faire une verſion*

TRASLATATO, add. *tranſporté; enlevé; emporté*, &c. Tradotto, *traduit; tourné; changé en une autre langue*

TRASLATATORE, Traslatoie, verb. m. *traducteur* § *translateur*

TRASLATIVAMENTE, avv. *figurément; par métaphore*

TRASLATIVO, va, add. Appartenente a traslazione. *Metaphorique; qui tient la métaphore.*

TRASLATO, s. m. *métaphore; figure; allégorie; expression impropre*

TRASLATO, add. Metaforico, *transferé; allégorique; figuré*

TRASLAZIONE, s. f. Trasportamento, *translation; transport; changement* ◊ Traduzione, *traduction; version; interprétation*

TRASMANIO, Oltramarino. V.

TRASMESSO, add. *envoyé*, &c.

TRASMETTERE, v. a. Trasfondere, *transmettre; faire passer* ◊ Mandare, *envoyer; faire tenir*

TRASMETTITORE, verb. m. *qui envoie; fait passer quelque chose à quelqu'un de telle façon que ce soit*

TRASMIGRARE, v. n. Voc. Lat. Passar da uo luogo all' altro, *changer de demeure*

TRASMIGRAZIONE, s. f. Il trasmigrare, *transmigration; changement de pays* ◊ Trasmigratioe dell' anime, fecondo Pitagora, il trapasso dell' anime d' uno in altro corpo, *transmigration des ames; métempsycose*

TRASMISSIBILE, add. *transmissible*

TRASMISSIONE, s. f. Trasporto, *transmission*

" TRASMODARE *y* v. n. *sortir des régles, ou des bornes*

" TRASMODATO, add. *déréglé; extravagant; déformé*

TRASMODATORE, s. m. Che opera fuor di regola. *Qui est déréglé dans ses opérations*

TRASMUTABILE, add. *transmuable*

TRASMUTARE, v. a. Trasformare, *transmuer; transformer* ◊ Cambiare, *changer; troquer* ◊ Trasportare, *transporter*: fu trasmutato d' Arno in Bacchiglione

TRASMUTATORE, verb. m. *qui change, on fait un échange*

TRASMUTAZIONE, gione, f. f. mento, m. *transmutation; changement; transformation*

" TRASNATURATO, add. *qui n'est point naturel*

" TRASNELLAMENTE, avv. *très-légèrement; avec beaucoup d'aisance*

" TRASNELLO, add. *fort léger; fort leste*

TRASONJAMENTO, s. m. *rêve; castelage; aliénation d'esprit*

TRASOGNARE, v. o. Andar vagando colla mente, *rêver; vaguer, être comme fluide*

TRASOGNATO, add. Insensato, *étourdi; imbecille*; *fou; insané*

TRASONERÍA, s. f. Millanteria, *gasconnade; fanfaronnade*

TRASORDINARE, v. n. Disordinare, *se désunger; sortir des régles*

TRASORDINARIO, add. *extraordinaire*, &c.

TRASORDINATAMENTE, avv. *désordonnement; immodérément*

TRASORDINATO, add. *déréglé; désunge*

TRASORDINE, s. m. *déréglée; excès; désordre*

TRASORIERE, V. Tesoriere

TRASPADANO, T. di Geof. ant. Che è compreso di là dal Pò. *Qui est au delà du Pô*

TRASPALLINO, Nel resso del Principe Ghigi si legge: e orichieco, e trispallina pece trasparente, e diafana, la pece greca, *transparente*

TRASPARENTE, add. *transparent; clair; limpide*

TRASPARENZA, za, f. f. *transparence; limpidité; diaphanéité*

TRASPARERE, rire, v. n. Lo apparire che fa alla vista lo splendore, o fim. penetrando per lo corpo diafano, *être transparent, en diaphane* ◊ Traluce re, *paroître à travers quelque chose de transparent*

TRASPIANTAMENTO, s. m. *transplantation* ◊ Trapiantamento di malattie, Pretefo modo di farle paſſare d' uno in altro corpo, *transplantation*

TRASPIANTARE, v. a. Cavar la pianta d' un luogo, e metterla in uo altro, *transplanter* ◊ Metaf. *transposer*

TRASPIANTATO, add. *transplanté*, &c.

TRASPIRABILE, add. *transpirable*

TRASPIRARE, v. n. Il mandar fuori le particelle, che escono uscite da' corpi per traſpirazione, *transpirer*; *s'exhaler* ◊ Per ſimil. Dicesi di cosa occnita, che comincia a farſi manifeſta, *transpirer*

TRASPIRATO, add. *exhalé*, &c.

TRASPIRAZIONE, f. f. Evaporazione di ſottiliſſime particelle, che eſcono da' corpi, *transpiration*

TRASPONERE, porre, v. a. Traſpiantare, *transplanter* ◊ Metaf. *transporter* ◊ Variare l' ordine, Mutar di luogo, *transposer, renverser l'ordre*

TRASPONIMENTO, s. m. zione, f. *transposition; renversement de l'ordre*

TRASPORTABILE, add. *qui peut être transporté*

TRASPORTAMENTO, s. m. *transport* ◊ *transposition, renversement de l'ordre des mots*

TRASPORTARE, v. a. e Traſcrire. Portare da un luogo ad un altro, *transporter*; *transférer*. Trasportare con carro, o carretta, *ebasier*; *voiturer* ◊ Per Traſcrire. V. ◊ Fig. Traſportar le ragioni, diritti, e ſim. *céder*, *transporter* ◊ Per Portare, *porter*; *traîner*; *conduire* ◊ Metaf. Tu ti laſci agl' impeti dell' ira traſportare, *ſe laiſſer emporter à quelque paſſion*

TRASPORTATO, add. *transporté*, &c.

TRASPORTATORE, f. m. *Qui transporte*

TRASPORTATRICE, f. f. *Qui transporte*

TRASPORTO, s. m. zione, f. *transport*; *translation* ◊ Fig. *ceſſion*; *tranſmiſſion*, *abandonnement* ◊ Traſporto, *emportement*; *agitation*; *émotion*

TRASPOSIZIONCELLA, f. f. *petite transpoſition*

TRASPORTO, add. *tranſporté*; *tranſcrit*; *déplacé*; *transplanté*

TRASRICCHIRE, v. n. *s'enrichir extrêmement*

TRASSINARE, v. a. Trattare, *manier*; *tondre*; *tâtonner*; *chiffonner* ◊ Fig. *maltraiter*; *outrager* ◊ Lodovico Matrelli nella ſua lettera al, ec. traſſina male il Triſſino, non conſente, che, ec.

TRASSINATO, add. *manié*, &c.

TRASTORNARE, to. V. Traſtornare, ec.

TRASTRAVATO, add. Aggiun. di cavallo balzano, ed è quando il bianco è nel piede anter. deſtro, e nel piede poſter. ſiniſtro, *trotteuse*

TRASTULLARE, v. a. Trattenere altrui con diletti, per lo più vani, e fanciulleſchi, *ébattre*; *divertir* ◊ n. p. Spaſſarſi, *ſe réjouir*; *s'ébattre* ◊ Traſtullarſi, per Giacere carnalm. *s'amuſer*; *avoir commerce avec une femme*

TRASTULLATO, add. *amuſé*, &c.

TRASTULLATORE, verb. m. *qui amuſe*, *divertit*

TRASTULLEVOLE, add. *divertiſſant*; *amuſant*; *agréable*

TRASTULLO, ſ. m. Paſſatempo, *amuſement*; *divertiſſement* ◊ *récréation*, *ébat*; *jeu*; *badinage*

TRASVASARE, to. V. Travaſare, ec.

TRASUDAMENTO, Riſudamento. V.

TRASUDARE, v. n. *ſuer beaucoup* ◊ Metaf. *tranſpirer*, &c. V. Trapelare

TRASVERBERAZIONE, Fulgoramento. V.

TRASVERSALE, add. Che va per traverſo, *tranſverſal*; *oblique*. Muſcoli traverſali, *muſcles tranſverſes* ◊ Traſverſali. Tutti i Parenti, che dal medeſimo ſtipite derivari, non ſono nella diritta, linea, *parents collatéraux*. Onde linea traſverſale, in tale ſign. *ligne collatérale* ◊ Fideicommiſſo traſverſale, Fideicommiſſo ordinato da perſona traverſale, *fideicommis indirect*, *on en ligne collatérale* ◊ Vendetta traſverſale, vendetta non fatta a diritura dalla perſona offendente, e per quella tale offeſa, *vengeance indirecte*

TRASVERSALMENTE, avv. *tranſverſalement*; *obliquement*

TRASVERSO, add. *oblique*; *cauſe*; *torturata à de côté*; *de travers* ◊ Metaf. *inhabant*; *malin*; *pervers*; *coquin*

TRASVIARE, v. a. Cavare dalla diritta ſtrada, *ſourvoyer*; *détourner* ◊ Fig. Fare uſcire dell' ordine, *détourner*; *ſervir*

TRASUMANARE, e Trasumanare. v. n. *ſortir de l'état de la nature humaine*, & *devenir divin*

TRASVOLARE, v. a. Velocisſimamente volare, *voler très-vite* ◊ Metaf. Alzarſi a volo col penſiero; *s'élever* con laudabile eccesſo di mente, e trattenerſi il cuore a Dio, e gridar l'anima è affettua a Dio ſonte viva ◊ Per Trapeſſar volando, *traverſer en volant* ◊ Per ſimil. Trapaſſare preſtam. *paſſer vîte*

TRASVOLATO, add. *volé*; *échappé*

TRASVOLGERE, v. a. e. n. p. Traſvolgere, *tortre en déſordre*

TRASVOLTARSI, v. p. T. propr. della SS. Euchar. *ſe changer entièrement d'une ſubſtance en une autre*

TRASUSTANZIATO, add. *changé en une autre ſubſtance*

TRATTA, ſ. f. Strappata, *l'action de tirer, de traîner, d'arracher avec force* ◊ Per tiparo, *jet*; *eſpace*; *diſtance* ◊ Per Tiro, *trait* ◊ Tratta di ſoldato, *fuite*; *l'action de fuir* ◊ Tratta, tratte, *permiſſion de faire ſortir les marchandiſes* ◊ o Tratte i nomi, o ſim. delle borſe, per diſtribuire uffici, magiſtrati, ec. *nomination*. Onde Per tratta, o a Metta. Poſti avv. vale Per ſorte, *au ſort* ◊ Tratta, *cencours* ◊ la tratta fu gagliarda, e di volontà, me male ordinata ◊ Per Moltitudine, *troupe*; *cohue*; *foule* ◊ e dicono le venia al lunga tratta di gente, ch' i' ec. ◊ Tratta di ſune, colla, o ſim. Oggi più comuoemente. Tratto, *eſtrapade*; *traite de corde* ◊ Tratta, preſſo a Metta. Poſti cavate danaro dal negozio proprio, o dell' amico corriſpond. *traite*

TRATTABILE, add. *maniable*; *duſtile*; *ſlexible*; *pliant* ◊ Metaf. *traitable*; *doux*; *facile*; *affable*; *obligeant*; *docile*

TRATTABILITÀ, tade, tate, ſ. f. *douceur*; *bénignité*; *aiſance*

TRATTABILMENTE, avv. *d'une manière ſlexible*

TRATTAMENTO, ſ. m. Trattato, *traité*; *diſcours* ◊ Miechinazione, *manigance*; *trame*; *complot* ◊ Per Modo di trattare con alcuno, *traitement*; *accueil*; *réception*

TRATTANTE, add. *qui traite*

TRATTARE, v. a. e. n. p. Maneggiare, *manier* ◊ Ragionare, *traiter*; *parler*; *raiſonner*; *agiter*; *conſférer*; *s'entretenir* ◊ Pia-

§ Praticare, mettersi di mezzo, *negocier; s'entremettre ; travailler à l'accommodement de quelque affaire* § Trattare di alcuna cosa, al n. parlandosi di libro, o scritt. *traiter d'une matière* § Per Allazzonare, *têter; toucher* § Agitare. *agiter; secouer, remuer*, trattando l' aere coll' eterne penne § Trattare alcuno bene, o male, o fim. *vivre bien ou mal avec quelqu'un*

'' TRATTATA, f. f. Trattamento . V. § Macchinazione, *complot ; conspiration ; trame*

TRATTATELLO, f. m. *petit traité*

TRATTATISTA, f. m. *auteur qui traite quelque matière à fond*

TRATTATO, f. m. Discorso in iscrittura ; *traité; ouvrage* § Per Pratica, *complot ; trame ; negociation feerète*. Trattato doppio, vale simulato, *traité double, simulé, trompeur*

TRATTATO, add. *traité*

TRATTATORE, verb. m. Che tratta, *ufficiateur ; médiateur ; amiable compositeur ; négociateur ; exécuteur ; auteur d'une conspiration*. Interprete, interprète ; *commentateur* ; il trattatore della S. Scritt. dee effere in guisa di fiume

TRATTAZIONE, f. f. Trattamento, *traitement*. Onde Mala trattazione, *mauvais traitement*

TRATTEGGIAMENTO, f. m. *l'action de faire des traits, des hachures*

TRATTEGGIARE, v. a. *faire des traits sur le papier ; hacher* § In forza di fust. Tratto, nel sign. di legno, *traits de pieux* § Trattegliare. Dire be' motti arguti, o pungenti in convers. *dire de bons mots ; plaisanter*

TRATTEGGIATO, add. *haché*

TRATTEGGINO, f. m. *petites hachures*

TRATTEGGIO, f. m. T. de' Pitt. Linee tirate a traverso ad altre linee, *hachures*

TRATTENERE, v. a. *entretenir ; amuser*

TRATTENIMENTO, f. m. *amusement ; occupation ; faste temps*

TRATTENITORE, verb. m. Dicesi particolarm. di Persona deputata a ferire un Ambasciadore, o altro Personaggio d'istituto. *Conseiller*

TRATTENITRICE, verb. f. *amusante ; divertissante*

TRATTEVOLE, add. *traitable ; affable, &c.*

TRATTO, f. m. Il tirare, *trait*. Tratto di rete, di dadi, *jet de filet ; coup de dez* § Date il tratto alla bilancia, *faites pencher la balance* § E fig. *punfer, engager quelqu'un à faire quelque chofe* § Tratto di corda, forta di pena, *estrapade ; trait de corde* § Tratto. Distanza, *trait ; espace ; distance ; étendue* : e lungo tratto di lontan. Scoprivisi i, ec. § Per Maniera, *manière ; comportement ; façon d'agir*. Onde Essere persona di bel tratto, o fim. *avoir de belles manières* § Tratto, *trait ; tour ; malice* : avvedendosi del tratto, non ne volleto far nulla § Per Detto arguto, *bon mot ; plaisanterie* § Certo segno, *trait ; rate ; ligne qu'on trace*: un fol tratto di penna, di carbone, ec. § Per Fiata, *fois* § Innanzi tratto, avv. *précédemment ; auparavant ; avant tout* § Di primo tratto, avv. *d'abord ; du commencement* § In un, e Ad un tratto, avv. *subitement, promptement ; vîtement ; d'abord ; tout-à coup* § Date, Avere, Tirare i tratti, e fim. Essere all'estremo della sua vita, *être à toute extrémité* § Non ne poter levar tratto, *ne pouvoir rien gagner ; avoir le défavantage* § Pigliare il tratto, *prévenir ; prendre le temps*

TRATTO, add. Da trarre, *tiré*, &c. § Per Guidato, *entraîné ; poussé ; conduit*

TRATTO TRATTO, avv. *à tous momens ; à chaque bout de champ*

TRATTORE, Tiratore. V.

TRATTOSO, add. *poli ; affable ; civil ; honnête*

'' TRATTURA, f. f. *l'action de tirer, d'arracher* : caggionti i denti fenza trattura, *fans avoir été arrachés*

TRATTUZZO, f. m. *petit trait*

'' TRAVAGLIA, f. f. men. m. *tourment, chagrin ; peine*

TRAVAGLIANTE, add. *laborieux*

TRAVAGLIARE, v. a. Affliggere, *travailler ; tourmenter ; maltraiter ; inquiéter ; chagriner ; opprimer* § Lavorare, *travailler ; labourer ; agir ; faire une befogne* § n. p. Impacciarsi in checchessia, *s'entremettre ; s'ingérer ; fe mêler d'affaires* § v. n. e. m. p. Affaticarsi *l'efforcer ; tâcher de faire ; fe donner de la peine* § Travagliarsi. Alterarsi, *fe travailler ; fe tourmenter ; s'altérer*

TRAVAGLIATAMENTE, avv. *laborieusement ; péniblement*

TRAVAGLIATO, add. Afflitto, *tourmenté ; travaillé*, &c. § Affaticato, *laffé, fatigué ; harraffé ; abattu* § Agitato, *agité ; tourmenté* come l' oro nel fuoco travagliato, cosi, ec.

TRAVAGLIATORE, verb. m. *chagrinant ; affligeant* § Per Bagattelliere. V.

TRAVAGLIO, f. m. Perturbazione, *travail ; peine ; souci ; chagrin ; trouble ; affliction ; inquiétude* § Date travaglio. V. Travagliare § Affaticarsi intorno all' operare, *fatigue ; occupation ; exercice ; befogne* § Preffo i Mancf. Ordigno, in cui mettono le beftie intrattabili per medicarle, o ferrarle, *travail*

TRAVAGLIOSAMENTE, avv. *Douloureusement ; cruellement*

TRAVAGLIOSO, add. *chagrinant ; affligeant ; pénible*

TRAVAGLIUCCIO, f. m. *petit chagrin ; petite inquiétude*

'' TRAVALENTE, add. *très-habile*

TRAVALICATORE, f. m. *paſſage*. Travalicamento del tempo, *écoulement de temps* § Metaf. Trafgredimento, V.

TRAVALICARE, v. n. Trapaſſare, *traverſer, paſſer ou aller au delà* § Trafgredire, *tranſgreſſer ; enfreindre ; déſobéir* : allora fu detto : fe travalicherete il comandamento, morirete ; ora dice : fe trafcerete la morte, il comandamento travalicherete

TRAVALICATO, add. *traverſé*, &c.

TRAVALICATORE, verb. m. *qui paſſe au delà*. Travalicatore de' terminі, *qui franchit les bornes*

TRAVASAMENTO, f. m. *foutirage ; tranſfuſion*

TRAVASARE, v. a. Far paſſare il liquore, ec. di vaſo in vaſo, *tranſvaſer* § Metaf. Tramutarſi, *ſe changer*

TRAVASATO, add. *tranſvaſé*, &c.

TRAVASATORE, f. m. *Qui tranſvaſe*

TRAVATA, f. f. *mantelet*.

TRAVATO, add. m. Aggiun. di cavallo balzano, e fi dice quando il bianco è nel piede dinanzi, e nel piede di dietro dalla deſtra banda, *travat*

TRAUDIRE, v. a. *entendre une choſe pour une autre*

TRAVE, f. f. Certo Legno groſſo, e lungo, *poutre* § Trave mettita di qualche macchina, ec. *la maîtreſſe* § L'alb. di che ſi cava la trave, *arbre de haute futaie* § Dicefi in prov. Ogni bruſcolo, ec. patere una trave, *prendre les mouches pour des éléphans* § Dar la trave, o Adultere. V.

'' TRAVECCHIEZZA, f. f. *décrépitude ; extrême vieilleſſe*

TRAVEDENTE, add. *qui a la berlue*

TRAVEDERE, v. n. *voir de travers ; avoir la berlue*

TRAVEDIMENTO, Abbaglio. V.

TRAVEDUTO, add. *qui a été pris pour un autre*

TRAVEGGOLE, vegole, f. f. pl. Aver le travegole, ſi dice di Chi vedendo pigliar una coſa per un'altra, *avoir la berlue* § Far venir le travegole, *éblouir ; faire voir une choſe pour une autre*

TRAVERSA, f. f. Legno meſſo a traverſo per ripararе, *traverſe* § E per ſimil. ſi dice di Qualunque altra coſa, che ſi ponga a traverſo. *croiſillon ; digue ; barricade, &c.* § Per lo Spazio, che ſtravia la *largeur* : la forma fua, della Boemia, è quaſi tonda, e con tanta traverſa, quanta può camminare in tre di uno app'è, ec. § Per Sfacciataggine, *traverſe ; chemin qui coupe à travers* § Per Manovreſolo. V. § Alla traverſa, o A traverſo, *à travers* § E fig. *de travers ; avec colère ; sage* § Per Avvertità, *adreſſe ; infortune ; affront*

TRAVERSALE, V. Traverſale

TRAVERSALMENTE, avv. *tranſverſalement ; obliquement ; de travers*

TRAVERSAMENTO, f. m. *Paſſion de traverſer* § Traverſamento, *ſéparation de barricades, de barrières*, &c.

TRAVERSARE, v. a. Paſſare a traverſo, *traverſer ; croiſer* § n. p. *ſe croiſer ; chercher*

TRAVERSARIA, f. f. Spezie di rete da peſcare. Rezza, *paſſe*

TRAVERSATO, add. *traverſé* § Calza traverſata, vale di tre, o quattro colori, eloè fatta a liſte, *rayé* § Traverſato, *mêlé* § Cavallo ben traverſato, vale di volto ampio, e il cui vedere è a lunga, e *agréable, charmant*

TRAVERSÌA, f. f. Furia di vento, che traverſa il corſo della nave, *traverſier* § Diſventura, *adverſité ; malheur ; déſaſtre*

TRAVERSIERE, f. m. Piccolo baſtimento d'un ſol albero, per la peſca, e piccioli tragitti. *Traverſier*

TRAVERSINO, f. m. T. Mar. Pezzo di legno, che ſerve alla Banca Barbera per la fua larghezza, e ſoſtiene il timone che ſi muove ſopr' eſſa. *Traverſin* § Traverſino di lingnetta. Pezzo di legno, incaſtrato fu gli abbatini del veſcello, *attelage* all'angaro, in cui s'incaſtrano le lingnette, o ſcontri dell'angaro. *Traverſin d'almoers*

TRAVERSO, f. m. L'attraverſare, *le traverſer ; le biais* § Mantoveſcio, *revers ; coup d'arrière main*

TRAVERSO, add. Obliquo, *oblique ; courbe ; tortu ; de travers* § Traverſato da liſte. *rayé ; chamarré* § per Avverſo, *contraire ; oppoſé* § Aſpro, *fier ; cruel ; intraitable* : padre, do' vuol, ch' io vada? Fino a quel popol d'India sì traverſo? § A, per alla traverſa, ec. In forma avv. *obliquement ; tranſverſalement ; tortueuſement ; diagonalement*. Così riſpoſe, ed ecco di traverſo piena di motti tutta la campagna

TRAVERSONE, avv. *en travers ; de biais ; de côté*

TRAVERTINO, Tiburtino. V.

TRAVESTIMENTO, f. m. Voce dell' uſ. *déguiſement ; tranſfiguement ; maſcarade ; feinte ; hypocriſie*

TRAVESTIRE, v. a. e n. p. Veſtire alcu-

no degli altrui panni, perchè non fia
conoſciuto, *travestire ; déguiſer ; on ſe déguiſe ; ſe travestir* § Travestirſi. Maſcherarſi. *ſe maſquer ; ſe déguiſer* § Travestirſi, fig. *ſe travestir ; déguiſer ſon caractère*. Onde, prov. I travestiti ſi conoſcono al cavar della maſchera, *on connoit un hypocrite, un fourbe, lorqu'il ſe démaſque*
TRAVESTITO, add. *travesti*, &c.
TRAVETTA, s. f. *poutrelle ; petite poutre ; ſolive*
TRAVIAMENTO, s. m. *égarement ; ſeart ; détour*
TRAVIARE, v. a. Cavar di via, *détourner ; détourner ; égarer ; dévoyer* § n. p. Uſcir di via, *ſe détourner ; ſe détraquer ; s'écarter ; ſe meprendre* § Metaf. Saltar di palo in ſraſca, *battre la campagne ; faire des coq à l'âne*
TRAVIATO, add. *fourvoyé ; égaré ; dévoyé*, &c.
TRAVIATORE, verb. m. *qui s'égare , ſort de groſſe ; détourne les chemins*
TRAVICELLA, s. f. *poutrelle ; petite poutre*
TRAVICELLO, s. m. *poutrelle ; ſolive ; chevêtre ; lambourde*
TRAVINTO, add. *vaincu & reuvinen*
TRAVIRARE, v. a. Avvolgere dalla cima le gomone, o manovre, *chabaner ; trouver*
TRAVISAMENTO, s. m. *travestiſſement ; déguiſement*
TRAVISARE, v. a. e n. p. Traveſtire, *déguiſer ; maſquer ; ſe déguiſer*, &c. E all' a. ſognanare, *tromper ; duper ; empaumer ; affronter ; enjoler ; attraper ; tricher*. Con belli ſembianti fece sì, che del patto la donna non lo potè traviſare
TRAVISATO, add. *déguiſé ; contrefait*, &c.
TRAVISO, s. m. *maſque ; déguiſement*
TRAVOLARE, v. a. *voler au-delà , on traverſer en volant*
TRAVOLGERE, v. a. *tourner ; détanger ; bouleverſer*
TRAVOLGIMENTO, s. m. *Dérangement ; bouleverſement*
TRAVOLTAMENTO, Stravoltamento. V.
TRAVOLTARE, Travolgere. V.
TRAVOLTO, add. *bouleverſé ; troublé ; dérangé*, &c.
TRAVOLVERE, v. a. Travolgere, V. ſ. n. p. Rivoltarſi, *ſe renverſer dedans deſſous*
TRAVONE, s. m. *groſſe poutre*
TRAVVEGOLE, V. Traveggole
TRAZIONE, s. f. Atto della potenza motrice. *L'allion du tirer , d'attirer*
TRE, add. e ſalora ſuſt. Numero num. *trois* § Tre tanti, o Tre cotanti, *trois fois autant*
TREAGIO, s. m. Voc. di ſch. contrapp. a Ilusgio, *mot dont Boccone s'ſert pour plaiſanterie , pour faire ſemblant de parler d'un drap très-fin*
TREBBIA, s. f. *Jlan à battre le blé*
TREBBIANO, s. m. na. ſ. Specie di vino, e d' uva, *ſorte de vin blanc fait dans , qu'on fait d'une eſpèce de raiſin qui porte le même nom*
TREBBIARE, v. a. Si dice propriam. del battere il grano, le biade, e ſim. ſull'aja, *battre en grange* § Metaf. Le tribolazioni ſono trebbie di Dio a trebbiar le genti, cioè accioch'è peccato ſi ſeverì dall' anima, *les tribulations ſont des ſléaux que lorſqu'elles Dieu exerce les élus*. Per Tritare, *hacher , couper menus ; broyer*
TREBBIATO, add. *battu*, &c.
TREBBIATURA, s. f. *battage des blés* § Metaf. V. Trebbiare
TREBBIO, s. m. Canto, o Crocicchio, dove fanno capo tre ſtrade, *carrefour triviaire* § Trattenimento, *amuſement ; plaiſir ; récreation* § Onde Stare a trebbio, *ſas trebbio , ſe réjouir , ſe divertir en compagnie*
TREBELLIANA, Illanica, add. e ſ. T. Leg. La quarta parte, che all' erede è permeſſo di ritenerſi nel reſtituire ſcommiſſ. univerſali, *trebellianique* § Figur. Rapporto a chi abbia troppo largheggiato di parole, diceſi : Biſogna Fare la trebellianica, cioè ſtatterne, o ritrarne, ec. *il en faut rabattre les trois quarts*
TRECCA, Treccola, ſ. f. Rivendugliola, *revendeuſe ; brelière ; fruitiere ; vendeuſe d'herbes ; de fruits* ſ. *trebellianique*
TRECCARE, v. a. *vendre ou revendre de légumes, de fruits , des herbes*. § Metaf. Ingannare, V.
TRECCHERIA, ſ. f. Il treccare, *le métier de revendeur de légumes, de fruits* , &c. § Fig. Inganno, *tromperie ; fourberie ; ſupercherie ; artifice* § Coogiura , *conſpiration ; complot* : Il Conſoli per loro trecchería affiſſero i nelli tribunali
TRECCHIERO, add. *revendeur de légumes , de fruits*, &c. § Metaf. Ingannatore. V.
TRECCIA, ſ. f. Si dice a tutto quel, ch' è intrecciato, *treſſe de Cheveux ou d' autres choſes* § Una donzella i . . . diſcinta in treccia, ec. *échevelé ; déceiſé ; les cheveux épars* § Fig. ſu detto dai Redi de' Serpenti . . . *treſſe , branches de vigne* : manna dal Ciel ſulle tue treccie piova, vigna gentil, ec.
TRECCIARE, v. a. *treſſir ; coudeler ; natter*
TRECCIERA, ſ. f. *ouvrage de velours & autres ornemens qu'on met ſur les treſſes*
TRECCONE, s. m. *revendeur de légumes , fruits , herbages* , &c.
TRECENTESIMO, add. e ſuſt. m. Nom. num. *trois-centième*
TRECENTISTA, s. m. *Ecrivain du quatorzième ſiècle , & celui qui imite leur ſtyle*
TRECENTO, m. Nome num. *trois-cents* § Autori del trecento, cioè Autori che viſſero dal mille trecento, al mille quattrocento, *les Auteurs du quatorzième ſiècle*
TREDICESIMO, ce Tredecimo, add. e s. Nome num. *treizième*
TREDICI, add. e ſ. Nome num. *treize*
TREFOGLIE, s. m. T. del Blaſ. Diceſi del trifoglio rappreſentato con un gambo, *tierce feuille*
TREFOGLIO, V. Trifoglio
TREFOLO, s. m. Filo attorto, di cui preſo a più doppi ſi compone la ſune, *Toron*
TREGENDA, s. f. Nome inventato da perſone ſemplici per dinotare alcuna favoloſa brigata, che vada di notte attorno con lumi acceſi, *fantome ; ſpectre ; des ſorciers*
TREGGEA, s. f. Confetti di varie guiſe, *dragées* § Prov. Gittar la treggea a' porci, o ſim. *jeter des perles devant des pourceaux*
TREGGIA, s. f. Certo arneſe de' buoi, *traineau* § Fig. e in iſch. per Carrozza. V.
TREGGIATORE, verb. m. *celui qui conduit un traineau*
TREGUA, Triegua, s. f. Convenzione tra due parti nemiche di non offenderſi reciproc. *treve ; armiſtice ; ſuſpenſion d'armes* § Per ſimil. *relâche ; repos ; ſoulagement*
TREMANTE, add. *tremblant*
TREMARE, Tremiſcere. Voc. Lat. v. n. Propriam. lo ſcuoterſi, e 'l dibattersi delle membra, per ſovverchio freddo o paura, *trembler ; friſſonner ; grelotter* § Per aver gran paura, *avoir grande peur* § Per ſimil. Scuoterſi, agitarſi alquanto, *être ſaiſi de peur ; treſſaillir de crainte*

TREMEBONDO, add. Voc. Lat. *tremblant , tremblotant*
TREMEFATTO, ſpaventato. V.
TREMENDAMENTE, avv. *terriblement*
TREMENDISSIMO, add. *extrêmement terrible*, &c.
TREMENDO, add. *terrible ; horrible ; redoutable*
TREMENTINA, s. f. Liquore viſcoſo, ragioſo, untuoſo, chiaro, e trasparente, *Térébenthine*
TREMERELLA, s. f. V. baſſa. Tremore
TREMILA, Ila, add. Nome num. *trois mille*
TREMITO, Trilemito, Tremolio, Tremolo, e Tremulo, s. m. *friſſon ; trémouſſement*
TREMOLA, s. f. o Torpiglia. *Torpille*
TREMOLANTE, add. *tremblant ; tremblotant ; brulant*
TREMOLARE, Tremulare, Tremiſcere. Voc. Lat. Diceſi del Muoverſi checchedsia d' un moto ſimile a: tremare degli animi. *trembloter ; trémouſſer ; flotter*
TREMOLO, Tremulo, V. Tremolante
TREMOLOSO, add. *qui tremblote*
TREMORE, s. m. Tremito, *tremblement ; friſſon* § Per Soſpetto, timore, *crainte ; peur*
TREMOROSO, add. Pieno di tremore, *tremblant ; peureux , craintif*
TREMULA, s. f. e Albicella. Alb. lungo le rive de' fiumi, le di cui foglie ſempre tremolano. *Tremble*
TREMUOTO, Terremuoto, s. m. Scotimento della terra, *tremblement de terre*
TRENO, ſ. m. Traino. V. § Per ſeguito, equipaggio, *train ; ſuite ; attirail ; équipage*
TRENTA, add. Nome num. *trente*
TRENTACINQUESIMO, add. Nome num. *trentecinquième*
TRENTAMILA, add. Nome num. *trente-mille* § In forza di ſuſt. Trentamila, *faire ſpectre ; loup-garou dont on fait peur aux enfans* : diſſe Rinaldo, non temer Dodone, ſe fuſſi ben la morte, o'l trenta mila, ec.
TRENTANCANNA, V. Trentavecchia, Beſana, Billoſa
TRENTAQUATTRESIMO, add. Nome num. *trente-quatrième*
TRENTATRESIMO, add. Nome num. *trente-troiſième*
TRENTAVECCHIA, s. f. Nome vano, detto per ſpauracchio a' bambini, *goblin ; loup-garou*, &c. V. Billoſa, *épouvantail*
TRENTESIMO, add. Nome num. *trentième* § In forza di ſuſt. La trentesima parte, *un trentième* § Per Rito eccleſ. di celebrazioni di Meſſe, e d' Uffizi per li morti. V. Trigeſimo
TRENTINA, s. f. *trentaine*
TREPIDANTE, add. *effrayé ; tremblant de peur*
TREPIDARE, v. n. Voc. Lat. Aver paura, *trembler de peur ; craindre*
TREPIDAZIONE, ſ. m. *crainte ; tremblement de peur*
TREPIDO, Trepidoroſo. V.
TREPPIEDE, c Treppiè, ſ. m. Strum. per lo più di cucina, *trépied* § Treppiè d' Apollo, V. Tripode
TREREME, Trireme. V.
TRESCA, s. f. Specie di ballo ſolteresco, *eſpèce de danſe ou de branle ancien* § Fig. Per Compagnia gioviale, *bande joyeuſe , compagnie , aſſemblée de perſonnes qui ſe divertiſſent* § Per Affare imbrogliato, *embarras ; labyrinthe* ; noi abbiamo cominciato una bella treſca in verità § Per Bagattella, *bagatelles ; vétille , miaiſerie* ;

chiſcuno ha il ſuo ſardel di quelle treſche, che pigliarſi ha potuto più manefche

TRESCARE, v. n. Fa la treſca, *danſer le branle* ◊ Per Ballare ſempliceм. *danſer* ; Il precedeva al benedetto vago treſcando alzato l' umile ſalmista ◊ Menzogniere, *manier*, *toucher* ; leggiamo noi, che treſcando Jeroboa, e ſpartendo la paglia, ec. ◊ Scherzare, *folâtrer* ; *badiner* ; *ſe feſtoyer* ◊ Trafficare, *faire* ; *trafiquer* ; *agir*. E ſenza ſapere bene ſpeſſo quello, che ci ſi treſchino, ec.

TRESCATA, Chiacchierata, v.

TRESCHERELLA, *s. f.* Bazzecola, *bagatelle* ; *vétille*

TRESCONE, ſ. m. Ballo falterecolo, *branle* ; *rigodon*

TRESPIDO, o Treſpolo. V.

TRESPOLO, *s.m.* Atneſe di tre piedi, ſopra cui ſi poſnno le menſe, *tonchet* ; *treteau* ; *petit chevalet* ◊ Fig. *appui* ; *ſoutien*

TREVERTINO, *s. m.* Travertino, o telertino, tiburtino, ſorta di pietra ſpugnoſa. *Travertin* ; *pierre traverſine*

TREZZA, *s. f.* o Treccia, *treſſe*

TRIACA, *s. f.* Medicina, contro à' veleni, *thériaque* ◊ Per Medic. o Rimed. ſemplicem. *remède* ; *médicament* ◊ Effete teriaca d' aleuno, *être l' antagoniſte de quelqu'un*

TRIANGOLARE, add. Di tre angoli, *triangulaire* ◊ In forza di ſuſt. Muſcolo compoſto di cinque paja di piani carnoſi diſpoſti in maniera di faſcette, attraccate inferiormente alle parti di mezzo, ed Infer. dello Stomo, *triangulaire*

TRIANGOLARITÀ, *s. f.* Ragione formale del triangolo. *Etat d'une choſe triangulaire*

TRIANGOLO, ſ. m. Figura di tre angoli, *triangle* ◊ T. Mar. Nome di tre pezzi di legno, *cabe* ◊ T. de' Magn. ed altri Lavorat. di ferro. Sorta di groſſa lima triangolare, *lime à tiers point* ◊ Triangolo aferico, *triangle ſphérique* ◊ Nome d'una coſtellaz. dell'emiſf. bor. e di altra dell' emiſf. auſtr. *triangle* ; *triangle auſtral*

TRIARIO, ſ. m. Voc. Lat. Uſaſi al num. del più. Il terz' ordine delle Legioni Rom. *Triaires*

TRIBADA, *s. f.* Femmina impud. che uſa col proprio ſeſſo, *tribade*

TRIBALDARE, V. Tribaldare

TRIBBIARE, V. Trebbiare ◊ Per Tritare, *briſer* ; *broyer*

TRIBBIATO, add. *battu en grange*

TRIEO, ſ. m. Una delle parti, nelle quali anticam. dividevanſi le nazioni, o le città, *tribu*

TRIBOLARE, v. a. e n. p. *affliger* ; *tourmenter* ; *harceler* ; *chagriner*

TRIBOLATO, add. *tourmenté* ; *harcelé*, &c.

TRIBOLATORE, verb. m. *qui vexe*, *tourmente*, *inquiète les autres*

TRIBOLAZIONE, bulazione, *s. f. tribulation* ; *affliction* ; *déſolation* ; *peine d'eſprit*

TRIBOLO, ſ. m. Pianta, che produce frutti ſpinoſi, anch'eſſi detti Triboli, *chardon étoilé* ; *chauſſe-trape* ; *tribule* . Tribolo acquatico, *macle* ◊ Per Spina, *épines* ◊ Tribolo, e Eiba vetturina. Sorta di trifoglio odoroſo. *Mélilot* ; *alebémelech* ◊ Triboli, per ſimil. anticam. alcuni ferri con quattro punte, che ſi ſeminavano per le ſtrade per trattenere il paſſo alla cavalleria nemica, *chauſſe trape* ◊ Fig. Per ſimil. *tribulation* ; *affliction* ; *croix* ◊ Per lo pianto, che ſi fa a' morti, *deuil* ; *pleurs qu'on répand aux funérailles*. Quel della corte di lei per lo durato tribolo era più ſtrano

TRIBOLOSO, bulaſo, add. *triſte* ; *douloureux* ; *miſérable*

TRIBOMETRO, ſ. m. Nome d' uno ſtrum. con cui il Muſchenbrock misura i ſofregamenti, *tribomètre*

TRIBORDANTI, ſ. m. pl. T. Mar. Porzione dell' equipaggio, che dee fare il quarto di mutu di ſtribordo, e della banda deſtra. *Tribordais*

TRIBRACO, Piede di verſo di tre ſillabe brevi, *tribraque*

TRIBÙ, V. Tribo

TRIBUALE, add. deriv. V. Tribolare, ec.

TRIBULO, o Tribolo. V.

TRIBUNA, *s. f.* La parte pilneip. degli edifi. ſagri, o di altre fabbiche inſigni, *tribune* ; *ailerie élevée* ; *ambon*

TRIBUNALE, ſ. m. *Tribunal* ; *ſiège du Juge* ◊ Il Tribunale di Dio, la Divina Giuſtizia, *le Tribunal de Dieu* ◊ Il Tribunale della Penitenza, Il luogo, ove a' amminiſtra tale Sacramento. *le Tribunal de la Penitence*, *ou de la Confeſſion*

TRIBUNALE, add. *de tribunal* ; *du Juge*

TRIBUNALMENTE, avv. *dans le tribunal*

TRIBUNATO, ſ. m. Nome di Magiſt. o grado della Repubb. Rom. *tribunat*

TRIBUNETTA, *s. f.* *petite tribune*

TRIBUNIZIO, Tribunecio, Di tribuno, add. *tribunitien*

TRIBUNO, ſ. m. Del tribunato. *Tribun*

TRIBUTARE, v. a. *payer tribut* ◊ Fig. *rendre à quelqu'un les hommages qui lui ſont dus*

TRIBUTARIO, add. *tributaire* ; *vaſſal*

TRIBUTO, ſ. m. " Tributaria, ſ. Cenſo, che ſi paga dal Suddito al Signore, o alla Repubb. *Tribut* ; *ſubſide* ; *taille* ; *ſervice* ◊ Dare tributo, *contribuer* ; *payer le tribut* ; *être tributaire* ◊ Fig. ſi dice anche d' altre coſe, come, *l'eſprit, le reſpect et le cœur rendent à dieu le tribut*

TRICIPITE, ſ. m. Muſcolo compoſto di tre altri muſcoli di differente lunghezza, ſituato tra il pube, e tutta la lunghezza dell' oſſo della coſcia, *le triceps*

TRICLINIO, ſ. m. Cenacolo, terzazzo, *chambre*, *ou Salle où il y avoit trois bancs à dofre*, *ſur les quels les Anciens mangeoient les fruits de table*

TRICORDE, add. *qui a trois cordes*

TRICORPOREO, add. *qui a trois corps*

TRICUSPIDE, add. Voc. Lat. *qui a trois pointes*

TRIDENTE, ſ. m. *fourche à trois dents* Rapporto a quello di Nettuno, *trident*

TRIDENTIERE, add. *armé d'un trident*

TRIDENTINO, add. m. e talvolta ſ. Il Concilio ecumenico celebrato in Trento, *le Concile de Trente*

TRIDUO, ſ. m. *l'eſpace de trois jours*

TRIEGULA, V. Tregula

TRIEMITO, Tremito

TRIENNALE, Trieteride, add. *triennal*

TRIENNIO, ſ. m. *triennalité* ; *eſpace de trois ans*

TRIENTE, ſ. m. Sorta di moneta, *pièce de monnoie*, *qui valoit la troiſième partie de l'as Romain*

TRIERARCA, ſ. m. T. di Mar. ant. Uffiziale incaricato di fornire i vaſcelli di armi, ſoldati, rematori, e vettovaglie. *Trierarche*

TRIERA, *s. f.* *eſpèce d'éleſſnaire inventé par les Arabes*

TRIFIDO, ad. *fendu*, *diviſé en trois*

TRIFOGLIATO, add. *fait comme un trèfle*. Nel Blas. *treflé*

TRIFOGLIO, Trefoglio, ſ. m. Erba nota, *trèfle* ; *luzerne*

TRIFORCATO, *outo*, add. *qui a trois fourches*, *trois pointes*

TRIFORME, add. Voc. Lat. *qui a trois formes*, *ou trois figures*

TRIGANTE, ſ. m. L'ultimo degli abegli, o l'ultima trave del vaſcello, che ſerve a tener ſalda la poppa. *Lifſe de bourdi*

TRIGASTRICO, add. Aggiun. di muſc. formato per le concorſo di tre muſc. Inſieme, ſiccome digaſtrico, o biventre, dicesi del muſcolo, che è formato per lo concorſo di due, *trigaſtrique*

TRIGESIMO, add. Nome num. *trentième* ◊ Suſt. Rito ecclesiaſt. di celebrare l' uſicio per il trentesimo giorno dopo il loro paſſaggio, e ſi dice anche del Num. delle trenta Meſſe per loro ſuffragio, comunem. trentesimo, *un trentain*

TRIGLIA, *s. f.* Peſce di mare, *rouget* ; *mulet*

TRIGLIPO, ſ. m. Spezie di pietra quadrata, *trigliphe*

TRIGLOSSETTA, ſ. f. *petit rouget*

TRIGONO, ſ. m. Fig. triang. e preſſo gli Aſtron. Unione di tre pianeti eſiſtenti nel tempo ſteſſo in una delle manſioni celeſti, *triangle*

TRIGONOMETRI'A, *s. f.* Arte di miſurare i triangoli, riſpetto a' loro angoli, e lati, *trigonométrie*

TRIGONOMETRICAMENTE, avv. *trigonométriquement*

TRIGONOMETRICO, add. *trigonométrique*

TRILATERO, add. *trilatère*

TRILLARE, v. n. Fare il trillo, *fredonner*

TRILLETTINO, ſ. m. *petite vontade*, &c. V. Trillo

TRILLIONE, ſ. f. Num. che nel fare i calcoli ſi trova nella quinta claſſe, o nel quinto ternario, *trillion*

TRILLO, ſ. m. Nella Muſ. Tremore di voce, o di ſuono, *vontade* ; *fredon*

TRILUSTRE, add. Voc. Lat. Di quindici anni, *de trois luſtres*

TRIMEMBRE, add. *qui a trois membres*

TRIMESTRE, ſ. m. *trimeſtre*

TRIMETRO, ſ. m. Verſo jambico, o ſia di tre piedi, *trimètre*

TRIMPELLARE, V. Strimpellare ◊ Fig. Indugiare, V.

TRINA, ſ. f. Guarnizione lavorata a traforo, *galon* ; *ganſe* ; *crépine* ; *dentelle*

TRINATO, add. *garni des galons*, *de dentelles*

TRINCA, ſ. f. Diconſi Trinche, ed Infernature, que' cavi fiſi, interno alla neve, *crevaſſe* ; *cintvaſſe* ◊ Trinche del bompreſſo, *liévres*, *ou falſines*

TRINCARE, v. n. Bere aſſai, *trinquer* ; *lamper* ; *chinquer*

TRINCARELLO, ſ. m. T. de' Cart. Piccola doccia, o caſetta di legno, che conduce l' acqua, *barbaſon*

TRINCARINA, ſ. m. Trincarini. Lunghi, e groſſi pezzi di legno, intorno intorno a' palchi de' vaſcelli, *gouttières*

TRINCATO, add. *tringué*, &c. ◊ Per Iſcalzato, *fin* ; *triſé* ; *matois*, &c.

TRINCEA, ſ. f. Riparo militc. *tranchée*

TRINCIERAMENTO, ſ. m. L' alzar trincee, *retranchement*

TRINCERARE, ſcerare, v. a. Riparare con trinceramenti, *retrancher* ◊ n. p. Fortificarſi con trincee, *ſe retrancher*

TRINCERATO, ſcerato, add. *muni d' un retranchement* ◊ Suſt. Luogo trincerato, *retranchement*

TRINCHETTA, *s. f.* Vela triangolare. *Trinquette*

TRINCHETTINA, ſ. f. La terza vela d'un alb. d' una galera, *trinquetin*

TRIN-

TRINCHETTINO, *f. m.* Il bordo eſteriore più elevato d'una galera. *Trinquetin*

TRINCHETTO, *ſ. m.* Vela lat. *trinquette* ſ. Nome d'un alb. delle galee, *trinquet*

TRINCIANTE, *ſ. m.* Chi ha l' uficio del tagliar la vivanda avanti al ſuo Signore. *Eſcuyer tranchant* ſ E *fig.* Chi ſa 'l bravo, e lo ſmargiaſſo, *avaleur de charrettes fenfrez*

TRINCIANTE, add. *tranchant* ; *aigüiſé* ; *affilé*

TRINCIARE, v. a. Minutamente tagliare, *trancher* ; *couper* ; *déplorer* ſ Trinciare capitonle, o Trinciante, affoll. *cabrioler* ; *faire des cabrioles* ſ Trinciar la palla, Rimetterla con la ſaccheta obliqua, *repouſſer la balle*

TRINCIATA, tuna, *ſ. f.* Piccolo travaglio di mano, che ſi fa per ſeprimere il cavallo e tenerlo in poſitura, *facade*

TRINCIATO, add. *tranché* ; *coupé*, &c.

TRINCIERA, o Trincera, *ſ. f.*

TRINCIERARE, ro, incnto. V. Trincerare, ec.

TRINCIO, *ſ. m.* Taglio, *taillade* ; *découpure*

TRINCONE, *ſ. m.* Bevitore ſolenne, *biberon* ; *ivrogne*

TRINELLE, *ſ. f. pl.* T. Mar. Piccole ſuniſcelle, che ſi Mettono ſempre attaccate alla cintola per aveile pronte, *commandes*

TRINITÀ, tale, rate, *ſ. ſ. T.* Teol. col quale ſi deuotano le tre Perſone Divine. *L. Trinité* ſ Per la Feſta dedicata al Miſt. della Trinità. *La Tainité*

TRINO, add. T. Teol. e vale Di tre, *de trois perſonnes* ſ T. Aſtrolog. Aggiun. di Aſpetto di pianeti, lontano l' uno dall' altro per una terza parte di circonferenza del Zodiaco, *trin*. Aſpetto trino, *trin aſpect*

TRINOMIO, *ſ. m.* Quantità compoſta di tre termini, *trinome*

TRIO, *ſ. m.* Componim. muſ. di tre parti, e fig. Tre perſone molto unite per intelleſſe. *Trio*

TRIOCCA, ero. V. Paccanella

TRIONFALE, add. *triomphal*

TRIONFALMENTE, avv. *en triomphe*

TRIONFANTE, add. *triomphant* ; *victorieux* ſ Chieta trionfante, ſi dice de' Beati in Cielo. *L'Egliſe triomphante*

TRIONFARE, unfare, v.n. Ricever l'onor del trionfo, *triompher* ſ Per ſimil. *ſe réjouir* ; *avoir du plaiſir* ; *être bien aiſe* ſ Reſtar vittorioſo, *vaincre* ſ In ſign. att. *alcenner le triomphe, ou les honneurs du triomphe* ; ſpeſſo me ne tornato : ... Trionfai colla ſua milizia ſ Trionfare, *couronner de lauriers* ſ Per Signoreggiare, *dominer* ; *maîtriſer* ſ Godere, e Star bene a tavola, *faire bombance* ; *faire grand-ſoin*, *un régalle*

TRIONFATO, add. *vaincu* ; *dompté* ; *ſubjugué*

TRIONFATORE, verb. m. trice, *f. celui*, *celle qui triomphe*

TRIONFO, unfo, *ſ. m.* Feſta pubbl. Che faceaſi in Roma, in onor de' Capitani vincitori, *triomphe*

TRIPARTITO, add. *qui eſt diviſé en trois*. Paſandoſi della ſtoria d' Euſeb. Socr. e Soiom. *Tripartite*

TRIPLICARE, v. a. Rinterzare, *tripler* ; *rendre triple* ſ v.n. Diventar triplo, *tripler* ; *devenir triple*

TRIPLICATAMENTE, cemente, avv. *triplement*

TRIPLICATO, add. Da tripliçare, *triplé*

TRIPLICE, add. Tripliçato, *triple*

TRIPLICITÀ, tade, tate, *ſ. f. triplicité*

TRIPLO, add. Tre volte maggiore, *triple* ſ *ſuſt. le triple* ſ Ragion tripla, preſſo i Matem. Quella telazione, che è tra due cubi, *raiſon triplée*

TRIPUGCIA, *ſ. f.* Tripudiede ; ancora, Sedia nel Tempio di Apolline Delfico, ſu cui ſedeva la Sacerdotella, che dava le tripolle, *trépied de Delphes*, *ou d'Apollon*

TRIPOLO, *ſ. m.* Certa terra per pulire i metalli, *tripoli*

TRIPPA, *ſ. f. ventre* ; *tripe*

TRIPPACCIA, *ſ. f. gras ventre* ; *pedaſſe*

TRIPPAJUOLA, *ſ. f.* Venditrice di trippe, *tripière*

TRIPPONE, *ſ. m.* Vce. baſſ. *ullaiu homme* ; *homme de volume*

TRIPUDIAMENTO, *ſ. m. ſorte de danſe*, *ou de ſingeon*

TRIPUDIARE, v. a. *danſer en trépignant* ; *ſe réjouir*

TRIPUDIATORE, verb. m. *Danſeur*

TRIPUDIO, *ſ. m.* Balto, che gira intorno, *branle*, *danſe en trépignant*

TRIREGNO, *ſ. m.* Certa Mitra propria del Sommo Pont. *Tiare*

TRIREME, *ſ. f.* Sorta di galea. *Trirème*

TRISAVOLO, *ſ. m. triſaïeul*

TRISESSIONE, *ſ. ſ.* Divifione d' un angolo, o altra, in tre angoli, o in tre parti uguali, *triſection*

TRISILLABO, add. *triſyllabe*

TRISOLCO, *ſ. m. triſillon*

TRISTACCHIO, *ſ. m.* Agn. di cattivo, *fcélérat* ; *franc coquin* ; *vaurien*

TRISTAMENTE, avv. *triſtement* ; *miſérablement*

TRISTANZUOLO, add. *fiatt* ; *malgret* ; *malfain*

TRISTARSI, Attriſtarſi. V.

TRISTERELLINO, add. Dim. di triſterello, *petit vaurien* ; *petit fripon*

TRISTERELLO, Triſterillo, add. Dim. di triſto in ſign. di malizioſo, *petit méchant* ; *fin* ; *ruſé*

TRISTEZZA, *ſ. f.* Maninconia, *triſteſſe* ; *chagrin* ; *peine* ; *affliction* ſ Per Malizia, *méchanceté* ; *perverſité* ; *lâcheté* ; *prédidie*

TRISTISSIMO, add. Sup. di triſto. *fort triſte* ; *fort mélancolique* ſ Per Peſſimo, *très-méchant* ; *très-mauvais*, &c.

TRISTIZIA, *ſ. f.* Affizion d' animo, *triſteſſe* ; *mélancolie* ſ Per ribalderia, *méchanceté* ; *peine* ; *affliction* ſ Per ſpiom. in, vece di Triſto, *coquin* ; *fripon* : tu ne mandaſſi dodici tariizia, egli era nie', che foſſer buoni, e pochi

TRISTO, add. Malcontento, *triſte* ; *affligé* ; *mélancolique* ; *mécontent* ſ Per Meſchino, *gueux* ; *malheureux* ; *miſérable* ; ſi uſ Accorto, *fin* ; *ruſé* ; *madré* ; che in oggi è più cattivo di prima ſſ. e più triſto d'un famigliio d'otto ſ Cattivo, *franc* ; *triſtand* ; *fourbe* ; *fcélérat* ; *pervers* ſ Aggiun. di fato, vale pravizolente, *puant* ; *corrompu* ; *qui ſent mauvais* ſ Significa talora Guai ; *malheur* à

TRISTUZZO, add. *un peu triſte*, *ou un peu méchant*

TRITA, *ſ. f.* Specie di naviglio da traſporto. *Flûte*

TRITAMENTE, avv. *par le menu* ; *en très petits morceaux* ſ Metaf. *Diſtinctement*, *clairement* ; *particuliérement* ; *exactement*

TRITAMENTO, *ſ. m. broyement*

TRITARE, v. a. Ridurre in minutiſſime particelle, *broyer* ; *froiſſer* ; *broyer* ; *briſer* ſ Fig. Sentiere trito, *ſavoir battu* ſ Metaf. *examiner de près* ; *conſidérer attentivement* : io laſcio di tritare con più particoli, eſpoſizioni quelle coſe

TRITATO, add. *broyé*

TRITAVO, *ſ. m.* Toſcan. Triſavolo, e Tezzavolo, *triſaïeul*

TRITELLO, Cruſchello. V.

TRITICO, Voc. lat. Frumento. V.

TRITISSIMO, add. Sup. *battu très-menu* ; *très-bien broyé* ; &c. ſ Per Vulgariſſimo, *très vulgaire* ; *très connu* ; *très trivial*

TRITO, add. Diminuzz. *battu* ; *broyé*, &c. ſ Metaf. Preſo trito, e ſin. *chemin frayé*, *battu* ſ Per Ordinario, *trivial* ; *ordinaire* ; *vulgaire* ſ Uſitato, *uſité* ; *fréquent* ; *commun*

TRITOLO, Minuzzolo. V.

TRITONE, *ſ. m.* Specie di Nume marrappreſentato in figura di mezz' uomo, e mezzo peſce. *Triton* ſ Uomo vile, *pied gueux*, *homme de néant* ſ

TRITONO, add. T. Muſ. *compoſé de trois tons* ſ *ſ. m.* Accordo muſ. di tre tuoni inclei, *triton*

TRITTONGO, *ſ. m.* Sillaba di tre vocali, *triph-tongue*

TRITUME, *ſ. m.* Aggregato di coſe trite, *miettes* ; *ebarbures*, *morceaux* ſ Minuzia, *minutie* ; *ſottiſe* ſ Diſcorſo d' ogni invenzione, o compoſizione di Pittura o Scultura, *défaut de ce qui eſt trop lié*, *ou trop recherché*

TRITURA, *ſ. f. broyement* ſ Metaf. *affiſion* ; *tourment* ; *inquiétude*

TRITURAMENTO, Triturazione. V.

TRITURARE, v. a Ridurre in tritoli, *briſer*

TRITURATO, add. *tritoré*, &c.

TRITURAZIONE, *ſ. f. trituration* ; *broyement*

TRIVELLARE, v. a. Succhiellare, *trepaner* ; *tarer*

TRIVIALE, add. Feriale, ordinario, *triviul* ; *commun* ; *populaire* ; *bas*

TRIVIALITÀ, *ſ. f. triviulité*

TRIVIALMENTE, avv. *trivialement*, &c.

TRIVIO, *ſ. m.* Voc. Lat. Luogo dove ſi pondono tre vie, *carrefour triviaire*

TRIUNFARE, *f.* deriv. V. Trionfare, ec.

TRIUNVILE, add. *triumvirul*

TRIUNVIRATO, Voc. Lat. Principato di tre uomini, *Triumvirat* ſ Per fim. Tre perſone unite a far checchefia, *triumvirat* ; *trio*

TRIUNVIRO, *ſ. m.* Uno de' tre del triumvirato, *triumvir*, &c.

TROCAICO, add. m. Aggiun. di verſo, che conſta di Trocchei, *compoſé de trochées*

TROCANTERE, *ſ. m.* Nome di due oſſalti confidenabili, che ſpuntano a' lati del femore, e quaſi ſotto al ſuo capo, *trochanter*

TROCCARE, *f. m.* Strum. per fare la paracenesi, *trocar*. V' è chi dice, *Troisquarts*

TROCHEO, *ſ. m.* Piede nell' antica metrica corriſpondente di molte allo ſdrucciolo degli Italiani, *trochée*.

TROCHILO, *ſ. m.* Cavetto o Guſcio, *cavet*

TROCHISCO, cisco, *ſ. m.* Sorta di Medicam. *trochiſques*

TROCLEA, Macchina, V. Recamo

TROCO, Red. *ſ. m.* Specie di conchiglia. *Sorte de coquille*

TROFEO, *ſ. m.* Propriam. le ſpoglie appeſe de' nemici vinti; ancora Contraſſegno, o Memoria d'azione nob. e gloriola, *trophée* ; *dépouille des ennemis* ; *uſtoire* ; *triomphe* ſ Metaf. *figne* ; *marque notable* ; *caractériſtique* ſ Trofei : Certi ornam. d' Arch. e ſuche di ſtatue, compoſti di ſpoglie campali, *trophées*

TROGLIARE, V. Balustrare

TROGLIO, add. Che tartaglia, *bègue* ; *qui balbutie*

TROGLODITI, f. m.pl. Nome d'un antico pop. dell' Africa. Oggidì fig. § dà a coloro, che abirano sotterra, come quelli, che lavorano allo scavo delle miniere nella Svezia, Polonia, ec. *Troglodites*

TROGOLETTO, f. m. Piccolo trogolo, *petite auge*

TROGOLO, V. Truogolo

TROJA, f. f. La femmina del bestiame porcino, *truie* § Detto a femmina per ingiuria, *salope*; *vilaine*

TROJACCIA, f. f. *grosse truie* § Nato d'una trojaccia schiava agnella, *vilaine*; *salope*; *femme de mauvaise vie*

TROJANO, f. m. Aggiun. di que' cavalli, che hanno luoghe orecchie, e le muovono spesse, *aurilla*

TROJATA, f. f. Truppa di mafnadieri, che fi tirano dietro i gentiluomini di contado, *troupe*; *bande*

TROMBA, f. f. Strum. da fiato, *trompette*; *trompe*. Tromba chiarina, *clairon* § Vendere alla tromba, *vendre à l'encan*; *aux enchères* § Pigliar la tromba, *divulguer*; *publier* § Tromba Falloppiana. Due condotti, che nascono dalle parti superiori del fondo dell' utero, *trompes de Falope* § Tromba. La Proboscide dell' elefante, *trompe de l' éléphant*; ancora la paste delle mostacciuole, *tarrazze*, e simili. Suonare i liocori, *trompe* § Tromba mar. è uno ftrum. d' una corda sola, *trompette marine* § Tromba da tirar acqua. Certo ftrum. di latta cilindrica, *pompe*; *engin* § Tromba parlante, tromba, che ingrandifce tanto la voce, che le parole paffano udirfi diftintam. in gran lontananza, *trompette parlante* § Ftrum. in forma di tromba, che fi adopera da chi ha l' udito ingroffato, *cornet* § T. mar. Turbine, o procella di vento che vien giù da nube fquariata, *tromba*; *fipbon* § Sorta di conchiglia mar. *trompe*

TROMBADORE, tore ; f.^m. Sonator di tromba, *trompette*

TROMBARE, v. a. Sonar la tromba, *trompetter* § Fig. Dire ad alta voce, *publier*: quando tu fai la limofina non trombare dinanzi a te, come fanno gl' ipocriti

TROMBATA, Stombettata, V.

TROMBATO, add. *trompetté*, &c.

TROMBEGGIARE, v. a. *Sonner de la trompette*

TROMBETTA, f. f. *trompette* § Fig. per Cicalone, *babillard*: forte trombette, giovani afacciate che n' andate col collo difcopeto § Trombetta, e Trombetto, Sonator di tromba, *trompette*

TROMBETTARE, v. n. e Strombettare, Sonar de la trombetta, *trompetter* § Fig. Divulgare, *publier*; *manifefter*; *déclarer une chofe*; *le dire à pluſieurs*

TROMBETTATO, add. *trompetté*, &c. Per Venduto alla tromba, *vendu à l'encan*, *ou aux enchères*

TROMBETTIERE, ttatore, betto, f. m. Sonator di tromba, *trompette* § Metaf. Che publica, *babillard* : quelli cotali fono ingannatori, e trombettieri, e peccando muttaim. fono tenuti a reftituzione de' ogni guadagno, ch' ei fanno

TROMBETTINO, V. Trombettiere § Per piccola trombetta, *petite trompette*

TROMBONE, f. m. *forte de trompette* ; *celui qui ſonne de cette ſorte d'inſtrum.* § Trombone, *ſorte de tuiſre*

TROMBONI DI CAVALLETTO, f. m. pl. T. Mar. Pezzi d'artiglieria ufati fulle galere, con palle inestenare per tagliare le vele, e le corde. *Eſcarpbons*

TRONCAMENTE, avv. *apre interruption* ; *à bâtons rompus*

TRONCAMENTO, f. m. *retranchement* ; *diviſion* § Troncamento di lettera, *aphereſe* ; *ſuppreſſion d'une lettre*

TRONCARE, v. a. Mozzare, tagliar di netto, *trongner*; *retrancher*; *raguer* § Metaf. Terminare, *finir*; *terminer*

TRONCATAMENTE, avv. *avec interruption* ; *ſans ordre*

TRONCATIVO, add. *enfant ou oiſillon*

TRONCATO, add. *tronqué* ; *retranché* ; *diminué* § Metaf. *imparfait* : e non compito fua fentenza, un falciolia troncata

TRONCATORE, verb. m. *qui tronque* ; *retranche*

TRONCATRICE, f. f. *Qui tronque* ; *retranque*

TRONCATURA, f. f. Troncamento. V.

TRONCO, f. m. Pedale dell' alb. *le tronc*, *la tige*, *le gros d'un arbre* § Metaf. Stirpe, *ſouche d'un famille* ; *génération* ; *lignée* ; *deſcendance* § Busto fenza capo, *tronc*

TRONCO, add. Troncato, *tronqué*, &c. Metaf. Imperfetto, *imparfait* ; *diſcontinué* § Andare a tronchi le gambe, fig. *être extrêmement effrayé*

TRONCONCELLO, f. m. *petit tronc*

TRONCONE, f. m. Tronco, *tronc* § Pezzo, fcheggia di lancia, o fim. cofa fpezzata, *tronçon*

TRONFIO, add. Gonfio, *altier*; *ſuperbe* ; *fier* ; *hautain* ; *vain* ; *bouffi* § Per fimil. *fier*. Come gallo, *fier* ; *altivo* ; *fâché* ; *irrité* ; *enflammé* ; *tranſporté de colère*

TRONO, f. m. Seggio proprium. di Re, o di Principi, *trône* ; *ſiége royal* § Uno degli Ordini angelici, *Thrones* § Tuono, *tonnerre* § Fig. Folgore, *foudre*

TROPICO, f. m. Tropici, due de' cerchj minori della sfera paralelli all' Equinoziale, *l' uno di cancro* ; *l' altro di ſolſtizio boir.* e l' altro il ſolſtizio auſtr. *tropique*

TROPO, f. m. T. Rett. o Metafora, *trope*

TROPOLOGIA, f. f. Significazione morale, fenfo morale delle Sacre Scritture. *Tropologie*

TROPOLOGICO, add. Aggiun. d' uno de' fenf. fig. della S. Scritt. *tropologique* ; *figuré*

TROPPO, f. m. *le trop* ; *excès* ; *ſuperflu* ; *le ſuperflu* ; *le reſtant* ; *le réſidu* § Prov. Ogni troppo è troppo, e ogni troppo fi verfa, *trop eſt trop* ; *tout excès eſt condamnable*

TROPPO, add. Soverchio, *trop* ; *ſurpeſſu* ; *inutile* ; *exceſſif* § Talora ha forza d' avv. come, Coo troppi maggior colpi, che prima, ec. *avec de plus grans coups*

TROPPO, avv. Che ſoperchia Eccefſo, *trop* ; *ſurabondamment* ; *exceſſivement* § In vece di molto, *beaucoup* ; *conſidérablement* ; *en quantité* ; vi vorò tanto oro, . . . che valfe troppo più, ec. § Talora, Senza alcun fallo, *ſirement* ; *certainement* ; *indubitablement*

TROSCIA, f. f. Strofcia, *la voie que fait quelque fluide en s'écoulant ſur quelque choſe*

TROTA, f. f. Pefce fquifito. *Truite*

TROTARE, v. a. Ottro Cucinasc ; *apprêter comme l'on apprête les truites*

TROTATO, add. *apprêté comme l' on apprête les truites*

TROTTARE, v. a. Andar di trotto ; e fi dice non folo delle beftie, ma anche per fimil. dell' uomo, *trotter* ; *donner le pas* ; *marcher beaucoup à pied*

TROTTATO, add. *trotté*

TROTTATORE, verb. m. Dicefi di cavallo, *trotteur*

TROTTO, f. m. L' andare del cavallo tra l' paſſo comunale e 'l galoppo, *trot* § Per Cammiata, *trotte* ; *eſpace de chemin* ; *promenade* : di qual a S. Croce è un buon trótto § Di trotto, e Di buon trotto, avv. Trottando, e fig. Preſtamente, *promptement* ; *vitement*

TROTTOLA, f. f. Strum. di legno, con un ferruzzo piramid. in cima, col quale giuocano i fanciulli, *toupie*

TROTTONE, avv. *de un trot*

TROVABILE, add. *qu'on peut trouver*

TROVAMENTO, f. m. *trouvaille* ; *invention* ; *découverte*

TROVARE, v. a. Prevenire a quello, di cui fi cerca, *trouver* § Abbatterfi in checchefia, *ſe rencontrer* ; *venir audevant* ; *ſe trouver pas haſard* § Per Sorprendere, *ſurprendre* ; *arrêter* § Comporre, porrere, maniera ant. *compoſer* ; *verſifier* : dunque contradice a fe medefimo quefto tuo trovare § Inventare, *inventer* ; *imaginer* a di pervenire infino al corpo fanto troverò il modo § Conofcere, *reconnaître* ; *s' apercevoir*, *remarquer* § Eſſere, *être* ; *ſe trouver en quelque lieu* § Venire in cognizione, *trouver* ; *reconnoître* ; *découvrir* ; andatelo a trovare, e fappiatemi dire, voi lo trovate § Trovare checchefia, *trouver* ; *apprêter* ; *préparer* § n. p. per Avere, come: lo mi trovo del debito, egli è trovato in prigione ; *ſe trouver* ; Put n. p: Eſſer, come: trovarfi in gambe, in eſſere, ec. *être* ; *ſe trouver* § Trovare, *trouver* ; *obtenir* ; *emporter* ; fperto tuo marito, non che perdono § Chi cerca trova, manieia prov. *Qui cherche trouve*

TROVATO, f. m. Il trovare, per Invenzione, *invention* ; *trouvaille* ; *invention* ; *découverte*

TROVATO, add. *trouvé*, &c. Tu fil il ben trovato, o fim. *fois le bien trouvé* § Venir trovato, Abbatterfi, *ſe rencontrer* ; *ſe trouver par haſard* § gli venne trovato un buono uomo, ec.

TROVATORE, verb. m. *qui trouve*, &c. § Inventore, *inventeur* ; *auteur* § Per Poeta, compofit. *trouveur* ; *troubadour* ; Poet. Provenz. chiamavanfi *Troubadours*

TROVATRICE, verb. f. *qui retrouve*

TROZZE, f. f. Unione di piccole palle infilate fu una coll' altra, che pongonfi intorno all' alb. verfo il mezzo dell' antenna o penna, per accollar l' una, e l' altra, affinchè il maneggio di quella penna non fi guafti, *boulets*

TRUCCHIARSI, n. p. Levarfi di planta da un luogo un con l' altro, *ſe débuter*

TRUCCHIATO, add. *débuté*

TRUCCIARE, v. a. Levar colla Tua la palla dell' avveif. dal luogo, dove era, *débuter la boule*

TRUCCO, f. m. Sotta di giuoco, *jeu de billes ſur une eſpèce de billard* § Ancora la Tavola fulla quale fi giuoca, *eſpèce de billard*

TRUCE, Truculento, add. *cruel* ; *atroce* ; *horrible*

TRUCIDAMENTO, f. m. Macello. V.

TRUCIDARE, v. a. Uccidere crudelmente, *maſſacrer* ; *aſſommer*

TRUCIDATORE, verb. m. *meurtrier*

TRUCIOLARE, v. a. Ridurre in trucioli, *faire des copeaux*

TRUCIOLO, f. m. Propriam. Sottil falda, che trae la pialla in ripulire il legname, *copeaux* § Per fimil. Piccolifima parte levata da checchefia, *petit brin* ; *petit morceau*

TRUFFA, Truffería, f. f. Il truffare, *tromperie* ; *fourberie* ; *ſupercherie* § Checchefia, *pierrie*, *bagatelle* ; *conte fait à plaiſir*

TRUF-

TRUFFARE, v. a. Giuntare. Dicesi più propriam. de' soldati, che furan la paga, *tromper; fourber; frauder; attraper* § Beffare, farsi beffe, anche al n. p. *se jouer*: Fo 'nfermo si trusfo di quei luo medico dimettico, ec.

TRUFFANELLO, s. f. m. Trafurello. V.

TRUFFATIVO, add. *propre au dispofé à tromper, à tricher*

TRUFFATO, add. *dupé; trichê*, &c.

TRUFFATORE, " Truffatrice, verb. m. *fripon; trompeur; fourbe; filou*

" TRULLARE, v. n. Spettezzare, *peter; lâcher des vents*

" TRULLO, s. m. Peto, *pet; vent*

TRUNCARE, Voce Lat. Troncare. V.

TRUOGO, Truogolo, Trogolo, s. m. Certo vaso per lo più di figura quadrangolare, ordinariam. di pietra, o di muraglia, *auge*

TRUPPA, s. f. *troupe; clique*; bande

TRULILARE, Ziziare. V.

TU, Antiquam. tutora. Tue. Pron. primit. 2. *tu* § Talvolta replicasi senza alcuna necessità. Vatti con Dio; credi tu sapere più di me tu, che, ec. § Dicesi Stare a tu per tu, o fam. *tenir, être à se regarder; ne pas céder* § Dar del tu ad alcuno, *tutoyer*

TUBA, s. f. Voc. Lat. Tromba. V. § Tube, coll'aggiun. di Falloppiane, i due canali membranosi, che dal fondo dell'utero vanno alle ovaje, *trompes de Fallope*

TUBANTE, add. Che dà fiato alla tuba; e qui Gemente, *gemissant; plaintif*

TUBARE, v. a. Dar fiato alla tuba, e qui Gemere, *gémir; se plaindre*

TUBERCOLETTO, s. m. *tubercule*

TUBERCOLO, s. m. Nome gener. che comprende tutti que' piccoli ascessi, che formansi nel corpo, *tubercule; pustule*

TUBERCOLUTO, ta, add. *Rempli de pustules*

TUBERO, s. f. m. ra, f. Azzeruolo. V. § Tartufo nero, *truffe* § La Radice d'alcune piante grosse, e bernoccolute, ma non fatte a foglie, *tubercule*

TUBERONE, s. m. Prof. Fisic. Pesce. *Esperce de poisson*

TUBEROSITÀ, tade, tate, s. f. *tubérosité; bosse*

TUBEROSO, f. m. Sorta di fiore noto, *Tubéreuse*

TUBEROSO, add. *tubéreux; plein de bosses*

TUBO, s. m. Cosa fatta in forma di cilindro, cava, e spezia per la lunghezza dell'asse, *tube; tuyau, douille*

TUBULARIA, s. f. Sorta di pianta marina pietrosa, *tuyau d'orgues*

TUELLO, s. m. Tenerume d'osso, che nutrisce l'unghia del cavallo, e ne ritiene in se la radice, *l'os du petit pied*

TUFFAMENTO, f. m. *Immersion*

TUFFARE, v. a. Sommergere checchessia in acqua, ec. e per lo più cavandonelo subitamente, *plonger, tremper, enfoncer dans l'eau* § Per Intignere semplicem. *tremper dans quelque chose de liquide* § Tuffarsi il sole, *se coucher, en parlant du soleil* § Tuffarsi. Andar di voglia a far checchessia, *se plonger; s'adonner entièrement; s'engouffrer*

TUFFATO, add. *plongé, &c.*

TUFFATORE, f. m. *Qui plonge, enfonce dans l'eau*

TUFFETE, Voce presa dal colpo di archibufata, *coup subit*

TUFFETTO, f. m. Uccello, che vola di rado, e scansa la morta col tuffarsi nell'acqua. *Plongeon*

TUFFETTONE, s. m. Uccello simile al Tuffetto, ma più grosso, forse lo stesso che Tuffolo. *Cafagneux; cuchet*

TUFFO, s. m. *immersion* § Fig. *ruine; dommage; perte; destruction*: questo fe certo l'ultimo tuo tuffo § Date il tuffo, in fign. att. e n. *plonger*, &c. § E in fentim. att. fig. *ruiner; détruire; accabler*; e n. pure fig. *perdre la vie, ou donner du nez par terre* § Date un tuffo, tuffare alcuna cosa leggerm. *plonger* § E fig. Date un tuffo nello scimunito, o fim. *commencer à se faire connoître pour un fot, un imbecille*

TUFFOLO, f. m. Uccello, che è specie di smergo. Forse il Tuffettone de' Livornesi. V.

TUFO, f. m. Specie di terreno aido, e fodo. *tuf; tuffeau* § Per fimil. diceſi degli umori fermati, e raffodati nelle articolazioni, *matière pierreuse*

TUGURIETTO, f. m. *chaumine; petite cabane*

TUGURIO, Tugurio, f. m. Casa povera, e contad. *cabane; hutte; chaumière*

TULIPANO, f. m. Pianta, che fa cipolla, e fiore non odorofo, ma vago per la diverfità de' fuoi colori, *Tulipe*. Tulipano odorifero. *Jacinthe*

TULIPIFERO, Aggiunto dato ad una forta di pianta, detta Lauro, ch'è una fpezie di tulipano, e raffomiglia al Lauro. *Sorte de tulipe*

TUMEFATTO, Voc. Lat. *tuméfié; enflé; bouffi*

TUMIDEGGIARE, v. n. *fe gonfler; s'enorgueillir*

TUMIDETTO, add. *un peu gonflé; enflé*

TUMIDEZZA, Tumefazione, Tumorosità, s. f. *tumefaction; enflure*

TUMIDO, Voc. Lat. *enflé; gonflé*

TUMORE, f. m. *tumeur; enflure; bouffissure* § Metaf. *arrogance; orgueil*

TUMORETTO, f. m. *petite tumeur*, &c.

TUMOROSO, add. *rempli de tumeurs*, &c.

TUMULARE, v. Voc. Lat. Sepellire. V.

TUMULO, Voc. Lat. *tombeau; sépulcre; monument*

TUMULTO, f. m. rione, f. *tumulte; confusion; fracas; bruit; tintamarre; vacarme*

TUMULTUANTE, add. *tumultueux; séditieux*

TUMULTUARE, v. n. *exciter des troubles; faire du tumulte, du bruit*

TUMULTUARIAMENTE, avv. *tumultuairement; tumultueusement; confusément*

TUMULTUARIO, add. *tumultuaire; tumultueux; confus*

TUMULTUOSAMENTE, V. Tumultuariamente

TUMULTUOSO, add. *tumultueux; confus; désordré*

TUNICA, f. f. Tonaca, *tunique* § Per fimil Buccia, o membrana, *pellicule; membrane*

TUNICATO, add. *couvert, vêtu d'une tunique*

TUNICHETTA, f. f. *petite tunique*

TUO, Pron. poſſeſſ. *tien*; en ton § Tui, per Tuoi, ec. § Il tuo avere. La tua tonaca, ec. I tuoi parenti, i tuoi familiari, o paesani, *le tien; tes biens, ou les tiens; tes parens*, &c.

TUONO, f. m. Quello ſtrepito, che ſi ſente nell'aria, quando folgora, *tonnerre* § Per fimil. *réputation; renommée*: e così mifono la bocca, e andò il tuono per tutta la Lombardia, ec. § Pur per fimil. *bruit; fracas; tapage*: In tanti ſtrepiti d'armi, in tanti tuoni d'artiglierie, ec. § Tuoni, preſſo i Muſici, Certi Gradi; ansora Una forma di cantilena ne' componimenti muſic. *ton* § Onde ſi dice per metaf. Rimettere in tuono, *remettre, quelqu'un dans le bon chemin* § State; tenete in tuono, fig. *ſe tenir; tenir quelqu'un dans ſon devoir*

TUORLO, e Torlo, f. m. e Roſſo d'uovo, *le jaune d'un œuf* § Per ſimil. *centre; milieu*: *centre*: e così tuorlo della terra

TURA, f. f. Il turare, e ciò che impedisce a' fluidi di poter correre, *batardeau; chauſſée; levée; digue*

TURACCIOLINO, f. m. *petit bouchon*

TURACCIO, ciolo, f. m. *bouchon; bondon; tampon*

TURAGLIO, f. m. Turaccíolo. V.

TURAMENTO, f. m. *bouchon, & l'action de boucher*

TURARE, v. a. Chiudere, *boucher; tamponner; étouper*

TURATO, add. *bouché*, &c. Per Copeſto, *couvert; vallé*

TURBA, f. f. Moltitudine in confuſo, *troupe; foule* § Per Popolazzo, *le bas, le menu peuple*: povera e nuda vai, fi-liuola, dice la turba al vil guadagno inteſa

TURBABILE, add. *facile à ſe troubler*

TURBAMENTO, f. m. " Turbanza. Turbazione, f. *trouble* § *confuſion; déſordre* § Per Sollevazione, *émeute; ſoulèvement; ſédition* § Alterazion d'animo, *agitation de l'eſprit; inquiétude* § Danno, o diſturbo, *empêchement; déréglement; déſordre; embarras*; per ſimile; *dommage*

TURBANTE, f. m. Sorta d'Acneſe, onde coaprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali. Una ſorta di tela molto fina, *ſorte de mouſſeline*

TURBARE, v. a. Alterare, e commuovere l'animo altrui, *troubler; inquiéter; agiter; émouvoir* § Guaſtare, *déranger; déſaire; interrompre* § n. Turbare, e Turbarſi di colore, o di volto, *ſe troubler; changer de couleur* § Turbare, o Turbarſi il cielo, *s'obſcurcir; ſe couvrir de nuages* § Per Intorbidare, *troubler, rendre trouble*: non è per me uomo, che m'ajuti, quando la piſcina ſi turba, che mi rimetta § Turbare il poſſeſſo, term. leg. *inquiéter quelqu'un dans la poſſeſſion*

TURBATAMENTE, avv. *avec trouble; avec émotion*

TURBATETTO, add. *un peu troublé; un peu ému*

TURBATISSIMO, add. Sup. *fort troublé*, &c.

TURBATIVA, f. m. Ricorſo fatto a giudice contro chi turba il poſſeſſo, *forte de plainte*

TURBATO, add. Da turbare, *troublé* &c.

TURBATORE, verb. m. trice, f. *perturbateur; brouillon; turbulent; ſéditieux; cabaleur; tracaſſier qui trouble, &c.*

TURBATIONCELLA, s. f. *émotion; petit trouble*

TURBINATO, Tondo, pendente nell'appuntato, *tutbiné*

TURBINE, s. m. *tourbillon, orage de vent; bourraſque* § Conchiglia di mare. *Turbinite; vis*

TURBINETTO, f. m. In ſign. di Chiocciola, *petite vis*

" TURBINÒ, f. m. v. Turbine § Metaf. *trouble; tumulte; orage*

TURRINOSO, add. *enorme*

TURBO, per Torbidezza. Turbine. V.

TURBO, add. Torbido, *trouble; troublé*

TURBOLENTEMENTE, avv. *turbulemment*

TURBOLENTO, bulento, add. Diceſi delle per-

persona, o delle cose, *turbulent, violent ; remuant ; impétueux ; fâcheux ; mutin ; intrigant, inquiet*

TURBOLENZA, bulcuza, f. f. Per turbazione, *turbulence ; inquiétude ; confusion ; perturbation* § Torbidezza, *trouble, qui n'a pas clair* : l'agitla dopo la bollitura del vino mesta, il purga di sotto, tirando feco alla feccia ogni turbolenza § E metaf. *tribulation ; affliction ; peine*

TURCACCIO, f. m. *gros ou mauvais Turc*

TURCASSO, f. m. Faretra, *carquois*

TURCHINA, e Turchetta, f. f. Pietra preziosa, di color celestro non trasparente. *Turquoise*

TURCHINICCIO, add. Che pende al turchino, *bleuâtre*

TURCHINO, f. m. Azzurro, colore, *azur, bleu azuré*. Turchino scuro, *bleu turquin*

TURCIMANNO, f. m. interprete. *Truchement ; Interprète*

TURCÒ, Turchio, f. m. Che è della setta Maomettana. *Turc*

TURGENZA, Turgido. Gonfiezza. Gonfiato. V.

TURGERE, Voc. Lat. Gonfiare. V. § Metaf. Tintio fonando con ri dolce nota, che'l ben dipinto spirto d'amor turge, *l'Ebreo ; suscitter*

TURGIDEZZA, f. f. Superbia. V.

TURIBILE, bolo, bulo, f. m. Sorta di Vaso. *encensoir*

TURIFERARIO, f. m. Che porta il Turibolo. *Thuriféraire*

TURMA, f. f. Schiera d'uomini armati a cavallo, *escadron, ou compagnie de cavalerie* § Bianco, e di varietà, di animali, *troupeau ; troupe d'animaux* § Volano a gran turma insieme, parlandosi di colombi, *volent par bande, par volées fort nombreuses* § Frotta di persone, *troupe ; grand nombre de personnes*

TURPE, Tupo, Voc. Lat. add. *difforme ; laid ; déshonnête ; sale*

TURPEMENTE, avv. *honteusement ; lâchement ; déshonnêtement*

TURPEZZA, Turpità, tade, tate, f. f. *turpitude ; ignominie ; infamie ; difformité ; laideur, salenté*

TURPISSIMO, add. sup. *très-difforme ; monstrueux ; effroyable*

TURPITUDINE, f. f. Laidezza di corpo, come dell'anima, *difformité ; lâcheté ; déshonnêteté ; honte*

TURTUMAGLIO, o Tirimaglio. V.

" TUSANTI, f. f. Preso gli ant. per la solennità degli Ognissanti, *la Toussaint*

TUSILLAGGINE, f. f. Fistolo, e ungha cavallina. *Tussilage : pas d'âne*

TUTELA, Tutoria. f. f. Propriam. Protezione, che ha il tutore del pupillo, e effol. Difesa, o protezione, *tutelle*

TUTELARE, add. *tutélaire*

TUTELATO, add. *qui est en tutelle ; sous un tuteur*

TUTORE, f. m. trice, f. Chi ha in protezione, e cura il pupillo. *Tuteur ; Tutrice* § Tutore per fimil. *conducteur*

TUTORERÌA, f. f. e Tuela. Uficio del Tutore, *tutelle*

TUTTADDÌ, per Tutti e due, *tous les deux*

TUTTAFIATA, e Tutta Fiata, avv. Sempre, *continuellement ; toujours* § Nondimeno. *toutefois ; néanmoins*

TUTTAVÌA, Tuttavolta, e Tutta Volta, avv. V. Tuttafata § Tutte le più volte, *souvent ; fort souvent ; fouventes fois ; quelque toutefois* § Tutta volta che, *toutes les fois que* : tutta volta che l'acqua è da libera terra, è migliore ancora, che la pietrosa

TUTTO, utta, add. Riferito a quantità continua, *tout entier* § Riferito a quantità discreta, *tout ; chacun, chaque ; toute personne* § In forza di sust. *le tout* § Essere il tutto, *avoir tout le pouvoir ; toute l'autorité* § Essere tutto d'alcuno, *être tout à quelqu'un ; être son intime* § Esser tutto d'un pezzo, *être rempli de franchise ; n'avoir ni ruse ni grace* § Tutto quanto, *tout entier* § Tutt'uno, *tout-à-fait la même chose ; tout-à-fait le même* § Tutt'uomo, *tout homme ; tout honnête homme ; qui que ce fait* § Tutto, taluna è partic. riempim. ma apporta alquanto d'energia, *tout* : tutto raffiguato estimò, il suo avviso dover avere effetto § Che andate voi cercando a quella ora tutti e tre ? ancora, Stiatevi tutti a due da un capezzale, *tous les trois ; tous les deux* § Tutto, con tutto ciò, vale Nondimanco, *quoique ; encore que, bien que* : Fertigo, ec. con tutto la malinconia aveva, ec. *Frédéric tout mélancolique qu'il était, avoit, &c.* § Tutt'ora, o tuttora, a tutte l'ore, tutto tempo, o tutti i tempi ; tutto giorno, e fim. *continuellement ; fort vite ; toujours*

TUTTO, avv. Interamente, *tout ; entièrement* § Tutto, o tuttochè, per Benchè, *quoique ; encore que* ; e talora, per Quasi che, *presque* ; in molti, e varj penseri entrò, ec. da' quali tuttochè ritenuto fu, pur poi, ec. § Tutto, colà che fottinjetà mandogli a' confini senza altra ragione, con tutto ne foffero degni, *quoiqu'ils le méritassent* § Tuttochè, *malgré, nonobstant* § Al tutto, in tutto, in tutto, e per tutto, *en tout ; entièrement* § Del tutto, *absolument ; parfaitement* : In tutto in tutto, *enfin ; en conclusion* : In tutto in tutto, che brami tu da costui ? § per tutto, *par tout ; en tous lieux* § Tutto a, in un tempo, *tout-à-coup ; subitement*

TUTTOCHÈ, Tuttora. V. Tutto, avv. Tutto, add.

TUTUMAGLIO, Titimaglio. V.

TUTUTTO, per Tutto tutto, *tout-à-fait ; tout entier*

TUZZA, f. f. Anticam. Spoglia in grappoli. Fuliggine di metallo condensata in ifquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, dura come la terra mezza cotta, e di fuperficie granellosa. *Tutie ; fpode*

U

U'Coll'apoftr. vale Dove ; ma è proprio del verbo, *ad*. U'fono i, ver. § *Où sont les vers ?*

VA, Imperat. del v. Andare, *va*

VACABILE, add. Spezie di luogo, *endroit à Rome où l'on place de l'argent, comme à Paris sur l'Hôtel-de-Ville*

VACANTE, add. *vacant*

VACANTERÌA, Superfluità, Vatità. V.

VACANZA, zia, f. f. Vacazione. Tempo, in cui un Benefizio, uficio, ec. resta senza poffeffore, *vacance* § Per intermissione, *vacance ; vacations*. Parlandosi di studenti, *congé, vacances*

VACARE, v. n. Propriam. Il rimanere de' Benefici eccles. delle Cariche, ec. senza poffeff. e per fimil. dicesi d'altre cose, *vaquer ; être à remplir* § Vacare, *manquer ; cesser* § Per Effer privo, *manquer ; n'avoir pas* § Vacare, *vaquer ; s'appliquer à quelque chose* § Per Riposarsi, *se reposer ; cesser de travailler*. Parlandosi di Magistrati, *vaquer ; ne point tenir ses séances*

VACATO, add. *manqué ; cessé*, &c. § *vacant*

VACAZIONE, f. f. Il vacare nel primo fign. *vacance* § Per Mancanza, *défaut ; manque* § Intermissione, *vacance ; repos ; interruption de travail*

VACCA, f. f. La femmina del beftiame bovino. *Vache* § Vacche. Que' Bachi da feta, che non lavorano ò Certi lividori, o locotti, che vengono talora alle donne nelle poppe, per caldaiuno, o fimtenuto fotto la gonnella, *magnereaux aux jambes* § Vacca, Donna Donnella, *femme de mauvaise vie* § Per Vacchetta in figr. di Cuojo. Vacchetta

VACCARELLA, cchetella, ecuccia, f. f. *génisse ; jeune vache* § Vaccuccia, fig. Sgualdirudella. V.

VACCAJO, f. m. ri, Guardiano, na del vacche, *vacher ; gardeuse de vaches*

VACCHETTA, f. f. V. Vaccarella § fi cuojo del beftiame vaccino, *vache ; cuir de vache* § Sorta di Libro, *journal de la dépense*

VACCINA, f. f. Carne di vacca, *chair de vache* § Per Bovina, *bonne, eh bonne*

VACCINO, add. *de vache*

VACILLAMENTO, Vacillazione, Vacillanza, zione, f. *ébranlement ; vacillation* § Fig. *irrésolution ; indétermination*

VACILLANTE, add. *vacillant ; branlant* § Fig. *incertain ; indéterminé*

VACILLARE, o Vagellare. V. § Per Farneticare, *extravaguer ; rêver ; radoter*

VACILLATO, add. *ébranlé*, &c. § Per Incerto, dubbio, *incertain ; irrésolu* § *Indécis*

VACILLITÀ, tade, tate, f. f. *vacillement ; ambiguité ; incertitude ; doute*

VACINO, add. V. Vaccino. Secondo il Matolo, *faite de violier ou de giroflée*

VACARE, Votare, Evacuare. V.

VACUAZIONE, f. f. Più comunem. Votamento delle fecce dal ventre degli animali, *évacuation ; selle*

VACUETTO, f. m. *un petit vide*

VACUITÀ, tade, tate, f. f. Vacuo, m. *vacuité ; le vide*. Vacuità di ftomaco, d'affetti, di paffioni, *vacuité de l'estomac ; apathie*

VACUO, add. Voto, *vide ; libre* § Ozioso, *oisif ; paresseux ; inoccupé* : vedere adempir d'amore una persona, ec. abbattrice de' vacui pesti

VADA, o Pada, *invite, wade*

VADIMONIO, f. m. *promesse de comparaître en justice*

VAJO, f. m. Guado, paffo d'acque, *gué*

VAFRO, ra, add. Aftuto. Malizioso. V.

VAGA, add. Agginn. della festa conjugde'terreni, *vague*

VAGABONDARE, v. n. *vagare ; vagabonder ; errer* § Metaf. *se disfraire ; faire de vers chitteux en Espagne*

VAGABONDITÀ, tade, tate, f. f. Vagamento, m. *l'action d'errer ; de s'écarter ; conseil*. Parlandosi della mente, o dell'occhio, *distraction*

VAGABONDO, bundo, add. *vagabond ; qui court le pays* § Soft. Usafi sempre in cattiva parte, *vagabond ; libertin*, &c. V. Galeone, Paltone

VAGAMENTE, Vago, avv. *gentiment ; joliment*

VAGANTE, add. *vagabond ; errant ; disfait*

VAGARE, Vagolare, v. n. Andare errando, *vaguer ; errer, en courir ça & là* § Metaf. Uscire del preso tema, *divaguer ; battre la*

la rampagne; sortir de l'objet d'une question, &c.

VAGATORE, *s. m. errant; vagabond*

VAGAZIONE, f. f. Vagamento. V. § Per fimil. *disbalzion; disbalzion*

VAGELLAJO, f. m. Tintor di vagello, *teinturier du guède, ou teinturier du grand teint* § Per Vafellaio, *potier*

VAGELLARE, v. Vafellare

VAGELLARE, e Vagillare, v. n. Effere lne conſtante, *varillet; chanceler, biſſer* § Andar vagando, *errer à l'aventure, ſe promener* § Per Diſtrarſi, *ſe diſtraire, ſe divertir; être diſpoſé* § Farneticare, *rêver; radoter*

VAGELLO, f. m. Caldaja grande per uſo de' tintori, *cuve au guède*. Vagello a freddo, *cuve d'étude* § Per caldaja ſempl. *grande chaudière* § Per Vafello. *vaſe* § Metaf. Ricettacolo. Riſofe, fo Frate Gumido di Gallura vogel gl'ogni fode

VAGELLONE, ſ. m. *entendement, ou grand vaſe*

VAGHEGGIAMENTO, ſ. m. " Vagheggiata, f. *amouſette; regard amoureux; flatteur de regarder une femme*

VAGHEGGIARE, v. a. Fare all' amore, *regarder, lorgner, ſouriller une femme; galantiſer, faire l'agréable* § Rimirar con diletto checchefia, *regarder avec plaiſir; avec complaiſance* § n. p. *ſe regarder avec complaiſance*

VAGHEGGIATO, add. *ſouriſé; lorgné; regardé avec complaiſance*, &c.

VAGHEGGIATORE, ſ. m. trice. f. *adorateur; amoureux, galant amoureuſe; qui fait les yeux doux*

VAGHEGGIONE, ſ. m. Damerino, *blondin, damoiſeau; dameret, galant*

VAGHETTO, add. Nel ſign. di Grazioſo, *gentil; jolliet; mignon*

VAGHEZZA, ſ. f. Deſiderio, *envie; déſir; appetit*. Vaghezza di ſapere, *curioſité, envie de ſavoir* § Diletto, *plaiſir; fatisfaction*: il giovane prendendo vaghezza di vedere peſcare, &c. Vaghezza di vedere peſcare, &c. § vaghezza, *beauté; agrémens; charmes, attraits*. Conoſciate quanto la voſtra vaghezza poſſa ne' cuori gentili

VAGHISSIMO, ma, add. Sup. di Vago, per Grazioſo, *Très-joli* § Per Bramoſiſſimo. *Très-avide de q. c.*

VAGHILARE, v. deriv. V. Vacillare, &c.

VAGIMENTO, ſ. m. Vagito, *vagiſſement, cri des enfans au berceau*

VAGINA, ſ. f. Voc. lat. Guaina, *gaine; fourreau*; § Per ſimil. il corpo fu de' to vagina dell' anima § Vagina uterina, e vagina, affol. Condotto, che conduce nell' utero, *vagin*

VAGINALE, *add. vaginal*

VAGIRE, v. n. Il piangere, e gemere de' bambini, *crier*

VAGITO, o Vagimento. V.

VAGLIA, ſ. f. Valore, *valeur; vaillance; mérite*. L'omo di gran vaglia, *un habile homme* § Per Valuta, *valeur; prix*

VAGLIARE, v. a. Propriam. ſceverare col vaglio da grano, o biada il mal ſeme, o altra mondiglia, *cribler* § Vagliare, per ſimil. *ſe débattre, ſe démener* § ſi vede un nudo, che ſi vaglia, e duole, perocchè, &c. § Per Rifrugare, *chercher; ſcripter; ſcrupiter*. Noi fummo già fedeli, e ſtam vagliati in grande angoſcia, e pianti § Per ſceglieare, *choiſir; éplucher*: vagliam gli amanti loro, come le biade, &c.

VAGLIATO, add. *vanné, &c.*

VAGLIATORE, ſ. m. *cribleur*

VAGLIATURA, ſ. f. *criblure*

VAGLIETTO, ſ. m. *petit crible*

VAGLIO, ſ. m. Strum. con cui ſi vaglia, *crible* § Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato, la ſtada, prov. *payer d'ingratitude* § Pure prov. Piſciar nel vaglio, o fra. *laver la tête d'un More, d'un âne; perdre ſon temps & ſa peine*

VAGO, ſ. m. *amant; amoureux; galant*

VAGO, add. Errante, *errant; incompſtant*. Parlandoſi delle coſe, *vague; indéterminé* § Per Bramoſo, *diſpoſé; curieux; avide* § Pajo vago. Ottavo pajo de' nervi, che vengono dalla parte anteriore delle prominienze olivari, *paire vague* § Per Indeterminato, *vague; indéfini* § Grazioſo, *gentil, gracieux, joli*; vago § T. de' Pitt. Leggiadro, *vague; léger, & agréable*

VAGOLARE, Svagare. V.

VAGUCCIO, add. *jolliet; bellot; mignon*

VAJAJO, ſ. m. Che concia, e vende pelli di vajo, *fourreur; pelletier*

VAJANO, ſ. m. Specie d'uva, e vino, *ſorte d'une ſorte de raiſin, fait dans ſa même du vin qu'on en fait*

VAJATO, add. Variato, del colore del vajo, *bigarré; tacheté* § Parlandoſi di cavalli, *valonné*

VAJEZZA, ſ. f. *valeteur, ou valeture noire de certaines fruits*

VAJNIGLIA, ſ. f. Baccelletto odor. d' un frutice, *Dentelaire*. Orcid. e va falendo ſopra gli alb. *vanille*

VAJO, add. Che uccegia, *nuhâtre; d'un noir pourpré* § Per Taccato, *tacheté; bigarré* § Rotn vaja, o ſim. *bâlé, fourvert de vaſe, ou de terre boueuſe*

VAJO, ſ. m. Animl. ſim. allo ſcojattolo; e dicesi anche della ſua pelle, *petit gris*. Nell' Arald. *Vair*

VAJOLATO, ta, add. Divenuto vajo. *Noircir, on pourpré*. V. Vajo, add.

VAJUOLE, ſ. f. pl. Vajuolo, ni. Inferm. che produce puſtule, o bolle, accompagnate da febbre continua, *petite ſtrole* § Malattia, che viene a' pippioni intorno agli occhj, e gli accieca, *ſorte de maladie, qui vient aux yeux de pigeons*

VALAMEDUS. Voc. Spagn. Ajutino! Iddio, *Dieu ſoit à mon aide*

VALANGA, ſ. f. Gran quantità di neve, che ſi ſtacca, e cade rovinofamente dalle montigne, *avanage*

VALCARE, Valco. V. Valicare " Valico

VALE, ſ. m. Voc. Lat. *les derniers adieux*

VALEGGIO, Potere. Forza. V.

VALENTE, add. Eccellente, *habile; excellent; ſavant; adroit* § Prode, *vaillant; prudent; ſage*

VALENTEMENTE, avv. *vaillamment; puiſſamment; courageuſement*

VALENTERÍA, tia, ſ. f. Valoja, *habileté; valeur; mérite; vaillance; courage; hardieſſe; vigueur*

VALENTIRE, e deriv. V. Valenteria, &c.

VALENTIGIA, ſ. f. Valenzia. Valore. V.

VALENTUOMO, ſ. m. e Valent' uomo, *habile homme; homme de mérite; maître homme*

VALENZA, e Valenzia, Virtù, Valore, V.

VALERE § v. n. Eſſer di prezzo, *coûter § valoir* § Aver valore, *valoir; être vaillant* § Meritare, *mériter; être digne*; e parlandoſi di coſe, ancora, *valoir la peine* § Eſſere a ſofficienza, *ſuffire; pouvoir* § Giovare, *être utile, profitable* § Far valere una coſa, *faire tirer parti, du profit d'une choſe* § Farſi valere, *ſe faire eſtimer; ſoutenir ſes droits*; ancora, *faire valoir; faire vendre* § Valer di meglio, *améliorer ſon héritage, ſa terre, ſa condition; ſe faire un mérite*; ancora, *valoir; être mieux* § *être plus expédient* § Valer di alcuna coſa, *ſe ſervir, faire uſage d'une choſe* § Valerſi del ſuo, *s'aider; ſe ſervir de ce que l'on a* § Valerſene, in ſign. di Richiamarſene, *ſe plaindre, demander, aſſigner en juſtice* § Valerſene, per Significare, trattandoſi di concetti, o di parole, *ſignifier; valoir* § Valere un mondo, *valoir ſon peſant d'or, être impayable* § Non valere un lupino, o ſim. *ne valoir pas un poil de chien, un ſou, rien* § Valere. T. di giuoco, va § Vale a dire, *ſavoir; c'eſt à dire*

VALÈRE, ſ. m. Valſente, *valeur; prix* § Valore, *force, bravoure*

VALERIANA, ſ. f. e Fu. Erba, la cui radice uſata moſſime a provocar il ſudore, e l'urina. *Pâtiſſane*

VALETUDINARIO, add. Malſano, *valétudinaire; maladif*

VALETUDINE, Intudine, ſ. f. Voc. Lat. *ſanté*

VALEVOLE, add. *utile; propre* § *bon; profitable; valable*

VALICABILE, add. *qu'on peut paſſer*; e ragionſi anche ad acque, *guéable*

VALICANTE, add. *qui paſſe*

VALICARE, v. a. Paſſare; e per ſimil. dicesi anche del tempo, e d'età; *paſſer*: non valica nè ab, nè ob, ora, che, &c. *il ne paſſe point un jour, ni une heure que*, &c. § Valicar un fiume a guado, *guéer; paſſer à gué*

VALICATO, Valico, add. *paſſé*, &c.

VALICATORE, ſ. m. *qui paſſe* § Per ſimil. Tranſgreſſore. V.

VALICO, ſ. m. Paſſo, Callajà, *paſſage*; *ouverture*; *entrée* § Ogni luogo, donde ſi paſſa ſempl. *paſſage* § Omigoli di legno, ſtato a torcere, o ſtar la ſeta, *ſomet*: onde Glare il valico, *tourner le tour*

VALIDAMENTE, avv. *validement; valablement*

VALIDARE, v. a. Convalidare, *valider; confirmer; ratifier*

VALIDITÀ, ſ. f. *validité*

VALIDO, add. Gagliardo, *fort; robuſte § vigoureux; diſpoſé* § Aggiun. ad argom. ragione, o ſim. *valide; concluant; démonſtratif* § Scuſa, ec. valida, *excuſe valable, recevable*

VALIGETTA, ſ. f. *petite valiſe*

VALIGIA, ſ. f. Specie di caſſa, o taſca uſata ne' viaggi, *valiſe* § Per ſimil. *ventre* § Parſe § Eſſere, o Entrare in valigia, modi. baſſ. *ſe fâcher; s'emporter; s'obſtiner*

VALIGIAJO, ſ. m. Facitor di valige, *bourrelier; ſellier* § In modi baſſ. Che ſgevolmente s' adatta, *dépêtrera; ſubtilige; embrouillé*

VALIGIOTTO, ſ. m. *ofpice de valiſe ou de bourſe*

VALITUDINE, V. Valetudine

VALLAME, ſ. m. *diſtance, eſpace entre pluſieurs vallons*

VALLARE, v. a. Voc. Lat. Circondare, *entourer de foſſés*

VALLARE, add. f. Corona vallare, preſſo i Rom. corona, che davaſi a chi entrava il primo nelle trincee nemiche, *couronne vallaire*

VALLATA, Vallea, Vallonata, ſ. f. Da valle, *vallée* § Da vallare, *circonvallation; tranchées*; § *foſſés autour d'une ville*

VALLATO, add. *environné, &c.* § Fu detto anche per Autenticato, *authentique*; § *juſtifié; atteſté*

VAL-

VALLE, s. f. Spazio di terreno racchiuso tra i monti, *valle, a. sal ; vallon* & Per Monti, e per valli, cioè Dappertutto, *per monts & par vaux* ◊ Valle di lagrime, di pianto, cioè il mondo, *vallée de larmes ; ce monde ; ce lieu plein*

VALLERA, Ronfa, V.

VALLETTA, f. f. *vallon ; petite vallée* ◊ Per fimili. Piccola incavatura, *petit creux, un enfoncement*

VALLETTINA, f. f. *petit vallon*

VALLETTINO, f. m. *jeune lagnais ; jeune domestique*

VALLETTO, f. m. *valet ; domestique ; laquais*

VALLICELLA, f. f. *vallon ; vallée fort étroite*

" VALLICOSO, add. *rempli de vallons*

VALLIGIANO, f. m. *habitant des vallées*

VALLO, f. m. Riparo fatto di steccato, *palissade ; rempart*

VALLONACCIO, f. m. *profond, fombre vallon*

VALLONCELLO, f. m. *petit vallon ; vallée fort étroite*

VALLONE, f. m. *une grande vallée*

VALLONEA, f. f. Ghiande di certo, *noix de galle*

VALORAMENTO, V. Avvaloramento

VALORE " Validore " Valimento, f. m. Prezzo, *valeur ; prix* ◊ Virtù, *cœur ; bravoure ; courage ; vaillance* ◊ Forza, *vigueur ; force ; activité*

" VALORIA, Valura.. V. Valore, in fign. di virtù

VALOROSAMENTE, avv. *vaillamment ; courageusement*

VALOROSO, add. Prode, *vaillant ; courageux ; brave* ◊ Efficace, *efficace ; puissant*

VALSENTE, f. m. Prezzo, *valeur ; prix* ◊ Valfente, *le vaillant, le capital, les facultés de quelqu'un* ◊ avere il valfente di tanti feudi, *avoir le vaillant de tant d'fous, ou tant d'écus vaillans*

VALUTA, f. f. Valfente, *valeur ; prix* ◊ Forza, *force ; pouvoir* ◊ Di valuta, add. *effimable ; de prix* ◊ A valuta, avv. *à proportion de fa valeur*

VALUTARE, v. a. Dar la valuta, *effimer ; priſer ; fixer le prix*

VALUTATO, add. *effimé*, &c.

VALUTAZIONE, f. m. Determinazione della valuta, *évaluation*

VALVOLA, f. f. Sottil membrana, locata in alcuni meati del corpo si fattamente, che agevolmente conſente a' fluidi lor concorrenti il paſſaggio, ma non già il ritorno, *valvule*

VAMPA, f. f. *flamme* . Vampa di calore, *chaleur*. Per metaf. Dispetto, *dépit*

VAMPACCIA, f. f. *ardeur, un bouffe ſtouffante*

VAMPEGGIANTE, add. *flamboyant ; ardent*

VAMPEGGIARE, v. a. Render vampa, *flamboyer ; brûler*

VAMPIRO, f. m. Nome dato in Germ. a un corpo chimerico, o a que' cadaveri, che, ſecondo la ſuperſtizion popol. ſon creduti venir ſpeciale il ſangue del cuor de' vivi, *Vampire*

VAMPO " Vampore, f. m. Vampa, *flamme ; bouffe de chaleur* ◊ Beleno, *éclat* ◊ Menar vampo, *ſe mettre en fuite ; s' emporter* ◊ E per ſimil. *s'enorgueillir* : in m' hai ingannato, e si ne incni 'l vampo

VANAGLORIA " Vanagloria, f. f. Sentimento troppo vantaggioſo di ſe, *vaine ſotte gloire ; orgueil*

VANAGLORIARSI, v. p. *ſe vanter ; ſe glorifier*

VANAGLORIOSAMENTE, avv. *orgueilleuſement*

VANAGLORIOSO " Vanagrioſo, add. *glorieux ; orgueilleux ; vain ; ſuperbe*

VANAMENTE, avv. *vainement ; inutilement*

VANEGGIAMENTO, f. m. *délire ; folie ; fureur*

VANEGGIANTE, add. *radoteur ; réveur*

VANEGGIARE " Vanare, v. n. Dire, o far cose vane, *ſe fanciuller, rêver ; radoter ; faire l'enfant* ◊ Per eſſe: vano, o voto, *être vide* : nel diritto mezzo del campo maligno vaneggia un pozzo

VANEGGIATORE, verb. m. *radoteur ; rêveur ; extravagant*

VANERELLO, add. *un peu vain*, &c.

VANGA, f. f. Certo ſtrum. di ferro, per lavorar la terra, *bêche ; louchet* ◊ Andare a vanga, *travailler une terre légère & facile à bêcher* ◊ E fig. *ne trouver point d'obſtacles, de difficultés*

VANGACCIA, f. f. *une mauvaiſe bêche*

VANGAGLIOLE, f. f. pl. Specie di rete da peſcare, *trouble*

VANGARE, v. a. Lavorar la terra con vanga, *bêcher ; labourer, retourner la terre avec une bêche*

VANGATA, f. f. Terren vangato, *terre bêchée* ◊ Vangata, *coup de bêche, & labour fait avec la bêche*

VANGATO, add. *bêché*

VANGATORE, f. m. *celui qui bêche*

VANGATURA, f. f. *l'action ou le temps de bêcher*

VANGELICO, add. *évangélique*

VANGELISTA, f. m. *Evangéliſte*

VANGELIZZANTE, add. e f. *Miniſtre du ſaint Evangile*

VANGELIZZARE, v. a. Predicare il vangelo, o predicare ſcrupl. *évangéliſer*

VANGELO, lio, f. m. Scrittura del Teſtam. nuovo, ove ſono racconate le azioni, e predicazioni di G. C. *Evangile* ◊ Dire un Vangelo, o il Vangel di S. Giovanni: Dire la verità, *dire mot d'Evangile* . Cio, ch' lo vi dico è un vangelo, *ce que je vous dis, n'eſt la loi & les Prophètes, n'eſt parole d'Evangile*

VANGILE, f. m. Stecca . Certo Ferro nel manico della vanga, *ſuppoſt de la bêche ſur lequel on appuye le pied pour l'enfoncer dans la terre*

VANGUARDIA, f. f. La parte anteriore dell' eſercito, *avant-garde*

" VANIANTE, V. Vaneggiante

VANIGLIA, Vainiglia . V.

VANIRE, v. n. Andare in fumo, *s'évanouir ; ſe diſſiper*

VANISSIMO, add. Sup. *très-vain* ◊ Uomini ; Argomenti vanifimi, *hommes très-vains ; argumens très-foibles ; argumens très-foibles ; qui ne conviennent rien*

VANITÀ, rade, rate, Vanezza " Vanura, f. f. *vanité ; inutilité ; futilité*

" VANIDOSO, V. Vano, add. nel ſecondo ſign.

VANNI, f. m. pl. Penne dell' alì, e poet. l'ali ſteſſe, *les ailes*

VANO, add. *inutile, vain ; vide ; frivole ; chimérique* ◊ Fig. Vanagloriofo, *orgueilleux ; ſuperbe ; volage : inconſtant* ◊ Aggiun. a parole, concetti, *confus, vain ; inutile ; futile* ◊ Penſieri, diſcorſi vani, *penſées, diſcours vagues* ◊ Vano, *paſſager ; vain ; périſſable* ◊ Invano, avv. *en vain ; inutilement*

VANO, f. m. La parte vota, *le vide* ◊ Ex. laurille, o diſettofa, *inutilité ; frivolité ; futilité*

VANTAGGETTO, ggino, f. m. *petit avantage*

VANTAGGIANTE, add. *qui ſurpaſſe*

VANTAGGIARE, v. a. Superare, *ſurpaſſer ; exceller* ◊ v. n. e n. Divenir migliore, *profiter ; acquérir* ◊ Vantaggiare alcuno, *avantager ; faire épargner*

VANTAGGIATO, add. Ottimo, *excellent ; parfait ; engagé* ◊ Veſtimento vantaggiato, *habit aiſé, large*

VANTAGGIO, f. m. Il ſoverchio, *avantage ; ſupériorité ; le deſſus* ◊ Utilità, *bien ; profit ; avancement* ◊ Ventura, *bonheur* ◊ Conſiglio, *conſeil* ◊ A vantaggio, avv. Eſcre, o ſtare a vantaggio, cioè al di ſopra, *être au deſſus ; dominer ; commander* ◊ Di gran vantaggio, avv. Aſſai, Grandemente . Ottimamente . V. ◊ Giocator di vantaggio, vale aiuto, *capon* ◊ Dare vantaggio, di vantaggio, cioè Dare giunta ; Concedere in luogo di vantaggio, *donner le bon poids ; donner pour le pot-de-vin* ◊ Vantaggio . T. de' Stamp. Quel di ſſe, che ha una piccola ſponda da capo, e da' due lati, *galle* ◊ Da vantaggio, avv. *Davantage ; de plus ; outre cela ; encore*

VANTAGGIOSAMENTE, agiatamente, avv. *avantageuſement ; utilement*

VANTAGGIOSO, add. Che cerca i ſuoi vantaggi oltre il convenevole, *avantageux* ◊ Utile, *utile ; bon ; commode*

VANTAGGIUZZO, f. m. *petit avantage ; petit profit*

VANTAMENTO, f. m. gione, zione, f. *vanterie ; arrogance ; vanité*

VANTARSI, a. p. Gloriarſi, *ſe vanter ; ſe piquer* ◊ Piometter di ſe, *ſe vanter ; ſe flatter* ◊ Se vantare, *ſe glorifier* ◊ Vantarſi, in att. fign. *vanter ; louer ; célébrer ; prôner*

VANTATO, add. *vanté ; prôné*, &c.

VANTATORE, f. m. trice, f. *vanteur ; flatteur ; glorieux ; flatteuſe ; bolleuſe*, &c.

VANTERÌA, f. f. Millanteria, *vanterie ; fanfaronade*

" VANTEVOLE, add. *vain ; orgueilleux ; fafueux*

VANTO, f. m. Oſtentazione, *vanterie ; hâblerie ; fafonnade ; parade ; faſte* ◊ Per la promeſſa di fe ſteſſo, *confiance ; aſſurance* ◊ Vanto, *palme ; victoire ; gloire* ◊ Dare, darſi vanto, *prôner ; célébrer ; vanter ; ſe vanter, ſe faire fort* ◊ Per Vantaggio, *avantage ; ſupériorité*. Aver vanto in checchefia, *avoir le deſſus* : non vedi tu ..... eve 'l mar non ha vanto, cioè non ha vantaggio.

VANVERA, Dicefi A vanvera, avv. vale Com' ella viene, *au haſard ; à la bonne heure*

VANZA, Errore trafcorſo nell' atto tono all' arte. Luele, dove ha da dire Civanza .

VAPORABILE, Vaporativo, Vaporevole, add. qui *peut s'évaporer, ou s'exhaler ; exhalatif*

VAPORABILITÀ, rade, rate, f. f. *volatilité ; qualité de ce qui peut s'évaporer aiſément*

VAPORACCIO, f. m. *groſſe vapeur ; mauvaiſe exhalaiſon*

VAPORALE, add. *de vapeur*

VAPORANTE, add. *qui exhale des vapeurs ; qui a des exhalaiſons*

VAPORARE, v. a. Spargere, o empiere di vapore, *exhaler ; pouſſer des vapeurs ; remplir de vapeurs* ◊ v. n. *s'évaporer ; s' exhaler ; envoyer des vapeurs*

VAPORATRICE, verb. f. qui *exhale, ou qui s'évapore*

VAPORAZIONE, f. f. *Evaporation ; exhalation*

VAPORE, f. m. Propriam. la parte ſottile de'

de' corpi umidi, che da essi si solleva; ancora, Qualunque corpo sottilissimo che esali da checchessia, *vapour*: *exhalaison* § Vapori. Spezie d'Infermità, *vapours*

VAPOROSITÀ, tade, tate, Vaporità, f. f. Vapore; *exhalaison*; *vapour*

VAPOROSO, add. *plein de vapeurs, d' exhalaisons*

VAPOLAZIONE, Voc. Lat. Battitura; e metaf. Gastigo. V.

VARANO, V. Vajano

VARARE, v. a. Tirare di terra in acqua la nave, *lancer un vaisseau à la mer* § Accostare il naviglio alla terra, *aborder*; *prendre terre*

VARCARE, v. a. Valicare, *passer*; *traverser*; *passer au delà* § Uscire, *sortir*, *se tirer de quelque endroit*

VARCATO, add. *passé*, &c.

VARCO, f. m. Valico, *passage* ; *ouverture*

VARIABILE, add. *variable*; *inconstant*

VARIAMENTE, Variantemente, Variatamente, avv. *diversement*; *différemment*; *avec variété*

VARIAMENTO, f. m. Varianza, f. *variation*; *changement*; *instabilité*

VARIANTE, add. *variant*; *changeant*; *différent*; *dissemblable*

VARIARE, Variegiare, v. a. n. e n. p. Mutare, *varier*; *changer*; *différifier* § Per Effere, o Far differente, *varier*; *changer*; *différer*; *être différifiable*

VARIATO, add. *varié*, &c. § Per Vario, *diverſi*; *différent* § Instabile, *variable*; *inconſtant*; *volage*

VARIAZIONE, f. f. Il Variare, *variation*; *différence* § Per Mutazione, *changement*; *inſtabilité*

VARICE, ſ. f. Dilatazione di vene. *Varice*

VARICOCELE, f. f. Tumore della ſcroto cagionato da varice, *varicocèle*

VARICOSO, add. e talora f. *qui a des varices* § Diceſi anche alle vene dilatate, ed a ciò, che produce le varici, *variqueux*

VARIETÀ, tade, tate, ſ. f. Diverſità, *variété*; *diverſité* § Differenza, *différence*; *diſparité* § Mutazione, *variation*; *changement*; *révolution*

VARIFORME, add. *qui a différentes formes*

VARIO, add. Differente, *varié*; *diverſifié*; *divers* § Valubile, *changeant*; *variant*; *léger* § Talora, Di più colori, *bigarré*; *marqueté*; *tacheté*; *tavelé*: le bianche oche ſono meglio, che le varie, e le varie meglio, che le nere

VARO, add. Curvo, *ſingal*; *couché*; *voûté*

VARVASSORO, re, V. Barbaſoro

VASCA, f. f. Recinto murato dell' acqua delle fontane, *baſſin*

VASCELLETTO, ſ. m. Dim. di vaſcello, *petit vaiſſeau*

VASCELLO, ſ. m. Nave groſſa d' alto bordo, *vaiſſeau*

VASCOLO, ſ. m. Vaſetto, *petit vaiſſeau*; *petit vaſe*

VASCOLOSO, add. T. Anat. Che è ſparſo di vaſcoli, *vaſculaire*

VASELLAJO, '' Vaſajo, Vaſelliere, ſ. m. Facitor propriam. di vaſi di terra, *potier de terre*; *faïencier*

VASELLAME, mento, Vaſellaggio, ſ. m. Quantità di vaſi, *vaiſſelle*. Vaſellame d' argento, *vaiſſelle d'argent*; *argenterie*

VASELLETTIERA, ſ. f. Ripoſtiglio da vaſelletti, *raſſette*; *caſſet*

VASELLETTINO, ſ. m. *très petit vaſe*

VASELLETTO, Ilino, ſ. m. *petit vaſe*; *petit pot*

VASELLO, ſ. m. E aſſoh. anche Vaſo, *vaſe*, *un petit vaſe* § Per ſimil. Coſa che ne contenga in ſe alcun' altra, *vaſe* § Astucam. per Vaſcello, *vaiſſeau*; *navire* § *Ustiment de mer*

VASETTO, ſ. m. *petit vaſe*; *boîte*

VASO, Vaſe, ſ. m. Nome gener. di tutti gli arneſi fatti a fine di ricevere più parcolarm. liquori, *vaiſſeau*; *vaſe*. Vaſo da ſnori; de'l'acqua ſanta, *bénoitier*; *bénetier*. Vaſo d' elezione, diceſi di S. Paolo, *vaiſſeau ou vaſe d'élection* § Per ſimil. diceſi dell'arterie, vene, e di tutti i canaletti per cui corre, e in cui ſi contiene qualche fluido ne' corpi viventi, *vaiſſeau* § Vaſo, e Tamburo, nell' Arch. Il capitello corintio, e compoſito, *campane* § Vaſi. Quegli ornam. che ſi mettono in fine di un libro, *cul-de-lampe*

VASOTTO, ſ. m. *un grand vaſe ou vaiſſeau*

VASSALLAGGIO, ſ. m. Servitù dovuta dal vaſſallo al Signore, *vaſſelage* § *quantité de vaſſaux*

VASSALLO, ſ. m. Ila, ſ. Suddito, ſoggetto a repubblica, o a Principe, o a Signore, *vaſſal*, *le* § *domeſtique* : non altrim, i cuochi a'lor vaſſalli, qual diſebbeſi, *aide*

'' VASSELLO, Vaſſelletto, V. Vaſcello, ec.

VASSOJO, ſ. m. Certo ſtrum. uſato portasportar in capo checchefſia, *plateau de bois*. I Muratori, *oiſeau*. Vaſſojo da mondare il grano; da povri ſopra, e portare chicchere da caffè, e ſim. *van*; *cabaret*; *bandage*

VASTAMENTE, avv. *amplement*; *d'une manière étendue*

VASTISSIMO, add. Sup. *très-vaſte*

VASTITÀ, tade, tate, ſ. f. Ampiezza eccel. *grandeur*; *étendue*; *grande énorme*

VASTO, add. Grande in eccelſo, *vaſte*; *ample*; *ſpacieux*

VASTO, ſ. m. Voc. poet. *la mer*; *l'océan* § Nome di alcuni muſcoli della gamba, *vaſte*

VATE, ſ. m. Voc. Lat. *poète*

VATICANO, ſ. m. Uno de' ſette colli di Roma, dove ora è la Baſilica di S. Pietro, e 'l principal Palazzo del Papa. *Vatican*

VATICINANTE, add. d' ogni g. *Prophète*

VATICINARE, v. a. Voc. Lat. Indovinare, *devines*; *prophétiſer*

VATICINIO, ſ. m. zione, f. *prédiction*; *prophétie*

VATICINODIO, Maniera uſata in accomiatar da ſe i poveri, *allez en paix*; *Dieu vous bénisſe*

UBBIA, ſ. f. Opinione, o penſiero ſuperſt. o malagurolo, *manvais préſage*; *très-mauvais augure*

UBBIACCIA, ſ. f. *très-mauvais préſage*, &c.

UBBIDENTE, Ubbidiente, Ubbidiſore, add. *Obéiſant*

UBBIDENZA, Ubbidienza, f. f. *obéiſſance*; *ſoumiſſion* § Avere, o Tenere in ubbidienza, *avoir ou tenir ſous la domination*

UBBIDIENTE, ec. V. Ubbidente, ec.

UBBIDIENZIERE, ſ. m. T. de' Leg. Chi fa funzioni anneſſe a un beneficio, di cui egli non è il titolare. *Obédiencier*

UBBIDIRE, v. n. *obéir*

UBBIOSO, add. Che ha ubbia, *ſuperſtitieux*

UBBLIARE, V. Obbliare

UBBLIGATO, add. *obligé*

UBBRIACCIO, add. e ſ. *fac à vin*; *grand ivrogne*

UBBRIACHELLO, add. e ſ. *un peu ivre*, *ou un peu ivrogne*

UBBRIACHEZZA, ſ. f. *ivreſſe*; *enivrement*; *ivrognerie*

UBBRIACO, add. e ſ. *ſoûl*; *ivre*; *enivré*, *ou ivrogne*; *fac à vin*; *ibéron*

UBBRIACONE, ſ. m. *un grand ivrogne*; *un grand ibéron*

'' UBBRIGARE, e deriv. V. Obbligare, ec.

UBERIFERO, add. Voc. Lat. Che ha poppe, *qui a des tetons* § Copioſo, *fertile*; *abondant*

UBERO, ſ. m. Voc. Lat. Poppa. Al pl. f. Ubera, *tetons*; *mamelle*

UBERTÀ, tade, tate ſ. f. *abondance* ; *fertilité*; *fécondité*

UBERTOSO, tuoſo, add. *abondant*; *fertile*; *fécond*

UBI, avv. Voc. Lat. Preſſo Dante, per Dove, *où*

UBINO, ſ. m. *eſpèce de cheval*

UBRIACCHEZZA, e deriv. V. Ubbriachezza, ec.

UCCELLA, Voce uſata prima del Bembo dal Trecentiſta volgarizzat. delle Favole d' Eſopo, *oiſeau*, *ou la femelle d' un oiſeau*

UCCELLABILE, add. *oiſeaux*; *Sadaud*; *ſimple*; *niais*

UCCELLACCIO, ſ. m. Propriam. Uccello, che ſi piace di cattogne, *oiſeau carnaſſier* § Per Sciocco, Minchione. V.

UCCELLAGIONE, ſ. f. Tempo, in cui ſi uccella, *le temps*, *la ſaiſon de la chaſſe aux oiſeaux* § Per Efercizio dell' uccellare, *chaſſe*; *l'exercice de la chaſſe aux oiſeaux* § La preda degli uccelli, *le gibier*; *les oiſeaux qu'on a pris au tais en chaſſant*. Eleggi qual tu vuoi d' uccellagione

UCCELLAJA, ſ. f. Fraſconaja, *lieu propre pour la chaſſe aux oiſeaux*

UCCELLAME, ſ. m. Diceſi più comunem. d' uccelli morti, *gibier*; *volatille*

UCCELLAMENTO, ſ. m. In ſign. di ſchernire, *railleric*; *moquerie*; *dériſion*

UCCELLANTE, add. *oiſeleur*; *chaſſeur*

UCCELLARE, v. n. Tendere inſidie agli uccelli per prendergli, *oiſeler*; *chaſſer aux oiſeaux* § Per Beffare, *ſe moquer*; *railler*; *gauſſer*; *berner* § Uccellare ad alcuna coſa, *faire profeſſion d'aimer quelque choſe* § Uccellare per graſſezza, ſi dice d' uno ch'effendo beneſtante, ec. e nondimeno pigola ſempre, *crier famine ſur un tas de blé*

UCCELLARE, ſ. m. Fraſconaja, *lieu propre pour la chaſſe aux oiſeaux à la pipée*

UCCELLATO, add. *chaſſé* § Per Burlato, *moqué*; *railié*; *diſcuté*

UCCELLATORE, ſ. m. trice, f. *oiſeleur* § *femme qui chaſſe aux oiſeaux*

UCCELLATURA, ſ. f. *le temps de la chaſſe aux oiſeaux*, *& l'action d'oiſeler*

UCCELLETTINO, Ilinuzzo, ſ. m. *très petit oiſeau*

UCCELLETTO, Ilazzo, ſ. m. *petit oiſeau*

UCCELLIERA, ſ. f. *volière*

UCCELLINO, ſ. m. *petit oiſeau* § Pigliare gli uccellini, prov. Far baje, *s' amuſer*; *badiner*; *niaiſer*; *badauder* § In iſch. il membro virile de' bambini, *zizy*

UCCELLINUZZACCIO, ſ. m. *vilain petit oiſeau*

UCCELLO, ſ. m. Nome geoetico di tutti gli animali aerei, e pennuti, *oiſeau* § Uccello di Giove, preſſo i Poeti, L' Aquila. V. § E Preſſo Dante, Uccel divino, *un Ange* § Ogni uccel conoice il ſuano, *on qui eſt bruit ou bon, plaît à tout le monde* § Trillo a quell' uccello, che naſce in cattiva valle, prov. *A chaque oiſeau ſon nid paroît beau* § Uccello, fig. Minchione, Zugo, o ſim. V.

UCCELLONE, e Uccellaccio, ſ. m. Diceſi ſolo metaf. di Perſona ſciocca, *ſimple*; *ſot*; *mal-adroit*; *ſtupide*

FICCHIELLO, Occhiello. V.

UCCIDERE, v. a. *tuere ; ôter la vie* § Per fimil. *couper ; retrancher*

UCCIDIMENTO, S. m. *meurtre ; massacre ; carnage*

UCCIDITORE, Uccifore, verb. m. trice, f. *tueur ; meurtrier ; celle qui tue*

UCCISIONE, S. f. *tuerie ; meurtre ; massacre* § Mettere ad uccisione, *tuer ; égorger ; passer au fil de l'épée*

UCCISO, add. *tué*

UDIENTE, add. *écoutant*

UDIBILE, add. *qu'on peut entendre.*

UDIENZA, zia, S. f. *l'action d'ouir, d'écouter* § Dare udienza, *prêter l'oreille ; écouter* : dicesi però propriam. de' Principi, o fim. *donner audience ;* e chiedere, o avere udienza, *demander ; on avoit audience* § Udienza, ancora il luogo dove le persone pubbl. ascoltano, *l'auditoire ;* patimenti. Le persone adunate per alcoltare predica, o fim. *auditoire ; l'assemblée*

UDIMENTO, S. m. *l'action d'ouir*

UDIRE, v. a. Ricevere il tuono coll' orecchie, fentire, *ouir* § Chi ode non difode, prov. *profite de ce qu'on entend dire* § Non voler udir tattato di checchessia, e fimili . *Ne vouloir pas entendre parler de quelque chose*

UDITÀ, f. f. L'udire, *onie* . Per udita, *par ouï dire*

UDITIVO, add. *qui a la faculté d'ouïr, d'entendre*

UDITO, S. m. L'organo dell' orecchio, *l'ouïe*

UDITO, add. *ouï ; entendu*

UDITORATO, S. m. *Charge de l'Auditeur*

UDITORE, verb. m. trice, f. *auditeur ; celle qui entend, écoute*

UDITORIO, add. Appartenente all' organo dell' udito, *auditif*

UDITORIO, S. m. Udienza, *auditoire*

UDIZIONE, S. f. *l'action d'ouïr, d'écouter*

VE, Part. ufata per lo terzo, e quarto caso di Voi . Si pretpone alle partic. Lo , Li , Gli , La , Le , Ne , che dovendosi posporre, più non si direbbe Ve , ma Vi, *vous* § Ve, avanti Ne, per dolcezza, e fuono, Vi Vi, *vous* : fe ne' bisogni non ve ne avelete , *si vous ne vous en servez pas dans le besoin* § Ve, avv. di luogo, per Ivi, *là* ; un ve n' è pueto § Accordato di Verbi , *selon* i ve', che non m' ingannava, ec.

VECCHIA, f. f. Colei che è nell' età della vecchiaja , *vieille femme* ; e affol. *une vieille*

VECCHIACCIO, f. m. ecia , f. *méchant , ou vilain vieillard ; inhumain , ou laide vieille femme*

VECCHIAJA, f. f. Età tra la virilità , e la decrepitezza , *vieillesse.*

VECCHIARDO, da, add. e f. Vecchio , ia; ma fi prende in cattivo fenfim. *méchant vieillard ; méchante, vieille femme*

VECCHICCIO , ecia , add. *qui commence à vieillir*

VECCHICCIUOLO la, add. e f. *un pauvre petit vieux*

VECCHIERELLO, lla, add. e f. *bon vieux ; bonne vieille ; vieillard*

VECCHIETTO, echino , tto , echina , add. e f. Vicino alla vecchiezza , *homme fort vieux ; vieillard ; femme fort vieille* § Per Vecchio vivace . e di piccola ftatura , *petit vieillard fort vif*

VECCHIEZZA , echiaja , f. f. *vieillesse* § Per lunghezza di tempo , *ancienneté*

VECCHIO , f. m. *vieillard ; vieux* § Vecchio marino, Foca , e Vitello , Spezie di pefce . *veau marin*

VECCHIO , add. *vieux ; ancien* § In ifch. *grand ; extraordinaire*, &c. e fece a tutti una vecchia paura, ec.

VECCHIONE, f. m. Difcefi comunem. d' uomo di venerando afpetto per antica età , *vieillard* § Vecchioni . Matroni fecchi , e cotti nel vino col gufcio , *des marrons secs*

VECCHIOTTO , f. m. tta , f. *un vieillard grand & bien portant ; bonne vieille bien portante*

VECCHIUCCIO , ecia , f. *un pauvre vieillard infirme ; une vieille femme pleine d'infirmités*

VECCHIUME , f. m. *vieilleries ; vieilles hardes ; vieux habillemens*

VECCIA , f. f. Spezie di legume ; la migliore è detta Brava , *vesce*

VECCIATO, add. *mêlé avec des vesces*

VECCIOSO , add. Che ha vecce , *qui a des vesces* § A tempo di carefilia pan vecciofo, prov. *tout est bon dans le besoin*

VECE , Diceli di perfona , o di cofa , che fia in luogo dell' altra , *tenant la place* § In vece , v. avv. *au lieu , à la place , au nom de ;* prov. Prendete , e tenete la vece , o le veci altrui , *prendre, tenir la place de quelqu'un*

VECCANCELLIERE , S. m. *Vice Chancelier*

VECCONTE , f. m. Che è in cambio del Conte ; e tal parola Vece , o Vice d' accoppia ancora con altre dignità , e cariche , *vicomte , Vicecomte*, &c.

VEDENTE, add. *voyant* § In forza di fuft. *la vue ; la faculté de voir*

VEDERE , v. a. Conoscere coll' occhio l' obbietto illuminato , che ci fi pata davanti , *voir* § Conofcere , *s'appercevoir ; reconnoître ; comprendre ; découvrir* § Confiderare , ed efaminare , *regarder*. nell' imperat. *réfléchez ; faites attention ; remarquez* : ma veggiamo forfe , che , ec. vedi donna , tu ha fatto male § Vedere lume , *avoir le jour de la connoissance* § Vedere *prendre plaisir* : *bien* § Vedere chiaro in checchessia , fig. *s'assurer ; s'éclaircir de quelque chose* § Vedere torto , *voir mal ; de travers* , *se tromper* § Vedere diritto , *voir juste* § Vedere in vifo , *voir de face ; distinguer* § Vedere a faccia a faccia , *voir face à face* § Vedere il bello , *connoître l'occasion favorable* § Vedere il bello , o le buccine , fatic Sentir gran dolore , *voir les étoiles en plein midi* § Veder di là dal manti , fig. *prévoir ; deviner ; connoître dans l'intérieur de quelqu'un* . Vedere , e non vedere , diceli di chi è in qualche proffimo pericolo . *être en danger* § Dal vedere al non vedere , e fim. avv. *dans un instant* § Dare a vedere , *donner à connoître ; donner à faire entendre ; faire croire* : a me credi aver dato a vedere , che tu altrove andato fi a cena § Far vedere , *faire voir , donner la vue ;* ancora , *montrer ; enseigner* § Far vedere il nero per bianco , *donner à entendre une chose pour l'autre* § Farla vedere altrui . far che fucceda alcuna cofa contro l' altrui defiderio , *la faire voir à quelqu'un* § Farle ville di non vedere , *dissimuler* § Starle a vedere , *être spectateur* ; e fig. *être sûr* § Volerli veder con alcuno , vale voleroli parlare , e anche voler lottarli con lui , *vouloir quitter , en vouloir se mesurer à quelqu'un* § Non vedo più avanti , oltre , o fim. *aimer également ; mettre un bandeau sur les yeux* § Veder volentieri , *voir de bon œil ; accueillir bien* § Effer bene , mal veduto , *être bien vu , regardé de manvais œil* § Vello vello , per Vedilo vedilo , *le voilà , le voilà* . Vedere in Fonte. V. Fonte .

VEDERE , f. m. Vifta , *la vue* § Fare un vedere bello , o fim. *avoir un beau , ou un mauvais coup d'œil , faire bonne , ou mauvaise figure*

VEDETTA , o Veletta , f. f. *sedette* § Stare alle vedette , o fim. *être en sedette ; être aux aguets*

VEDITORE , verb. m. *spectateur ; observateur ; regardant* § Veditori , Miniftri della dogana , che vifitano le mercanzie , *douaniers*

VEDOVA, f. f. Donna, alla quale è morto il marito , *veuve* § Per fimil. *étale ; dans-bonne*

VEDOVAGGIO , Vedovarico , Vedovanza , Vedovezza , V. Vedovità

VEDOVARE, v. a. Privare , *priver ; dépouiller ; frustrer ; rendre veuf , ou veuve*

VEDOVATO , add. *privé , &c.*

VEDOVELLA, f. f. *une jeune veuve ; une pauvre veuve*

VEDOVETTA , f. f. *petite, jeune veuve*

VEDOVILE , v. Vedovile , add. de *veuvage ; de veuf , ou de veuve* § Suft. Tutto ciò, che fi dà alla vedova per fuo mantenimento dell' eredità del marito morto, *douaire*

VEDOVITÀ, ità, tade, tate, o Vedovità . V.

VEDOVO, f. m. Uomo, a cui fia morta la moglie , *veuf*

VEDOVO, va, add. Solo, *seul ; sans compagnie* § Il fraticel campi , e con vedovi folchi foli può rimirare § Per Privo , *privé* : che per effer io reftato vedovo d' un tanto padrone , ec. § Vedovile, *de veuvage ; de veuf , ou de veuve* : fempre in abito fur vedovo onefto

VEDUITÀ, tade, tate, f. f. Lo ftato vedovile , *veuvage*

VEDUTA, f. f. Il vedere , *la vue* § Luogo, onde fi veda molta compagnia , *vue ; perspective* § Vedute. Le diverfe pofture de' corpi , *point de vue* § Veduta , fig. *point d'étalage ; gout* § Per Veduta , *l'objet qu'on voit* § Far veduta , *faire semblant ; feindre ; contrefaire* § Far la veduta , *faire la visite des marchandises à la douane* § Conofcer di , o per veduta , *connoître de vue* § Di veduta , avv. *de vue ; en ayant vu* . Teftimonio di veduta , *témoin oculaire*

VEDUTEVOLE, Vifibilmente . V.

VEDUTO , add. Fatto di , o per veduta , *Far villa , faire semblant ; faire croire*

VEEMENTE, add. *vêhément ; impétueux ; violent*

VEEMENTEMENTE , avv. *vêhémment ; fortement ; vivement ; violemment* , I Cufiali , *vêhémmentement*

VEEMENZA , zia , f. f. *vêhémence ; vivacité ; impétuosité ; emportement ; ardeur ; fougue* § *disputer mâle , vigoureuse*

VEGETABILE, add. *végétable ; végétatif*

VEGETALE , add. Spettante a ciò, che vegeta , *végétal* § Sul vegetale, fale, che cavafi dalle piante , *sel végétal* § Terra vegetale , terra fchietta , che è fulla fupeti. del campi , *terre végétale , fermée , ou terre à* ſuſt. m. Ciò, che vegeta , *végétal* , e per lo più, *végétaux* ; pet compiendere tutto ciò, che vegeta , come gli alb. piante , ec.

VEGETANTE , add. *végétant*

VEGETARE , v. n. proprium. Il vivere , e crefcere delle piante , *végéter*

VEGETATIVO , add. *végétatif*

VEGETAZO , add. *végété*

VEGETAZIONE , f. f. *végétation*

VEGETEVOLE . add. *végétable ; végétatif*

VEGETO , add. *vénerable ; vigoureux ; vert*

VEGGENTE , add. *voyant* . A occhi veggenti , e a fuo veggente , avv. à la pré-

profonde; fous les yeux de . . . . . à demi couvert

VEGGHIA, " Vegghieria; f. f. Vegghiare, m. Lo ſtar deſto, *veille; privation du ſommeil de la nuit* § Cerca parte della notte, *veille; veillée* § Veglie. Fatica ſtudio, lavoro fatto vegghiando nella notte, *veilles* § Prov. Cofe da dire a vegghia, *des contes de peau d'ânes; contes bons pour la veillée, fenſiniello; vadette*

VEGGHIAMENTO, ſ. m. " Vegghianza, ſ. f. Vegghia, *veille*

VEGGHIANTE, add. *vigilant*

VEGGHIARE, v. n. Stare di proprîam. in tempo di notte: ancora: Confumar la prima parte della notte in operando, o conſervando, *veiller*

VEGGHIATO, add. *veillé*

VEGGHIATORE, verb. m. *celui qui veille*. Vegghiator di morti, *veilleur* § Sollecitiſſimo vegghiator alla morte de' noſtri ſtimdini, *qui veille; prend garde; eſt aux aguets*

VEGGHIEVOLE, Veglievole, add. *vigilant* § Metaf. *diligent, ſoigneux; exact, ponctuel; attentif*

VEGGHIEVOLMENTE, avv. *ſoigneuſement; avec vigilance*

VEGGIA, ſ. f. Botte, *tonneau; tonne; fût* § Per la Tenuta d'una botte, *tonneau; la meſure d'un tonneau*. Per Trafino, *une charretée*

VEGGIOLO, ſ. m. Letto, ervo, *cric volve voiture*

VEGLIA, ſ. f. Vegghia. Il vegliare, *veille; l'action de veiller, le temps qu'on veille*. La *veillée* § Certa Raunata di genre, *aſſemblée de gens qui veillent pour danſer, jouer, &c.*

VEGLIANTE, add. *vigilant*

VEGLIARDO, ſ. m. *veillard*

VEGLIARE, v. n. Vegghiare, *veiller s'abſtenir de dormir* § In ſign. act. Guardare, cuſtodire, *veiller quelqu'un; le garder; en avoir ſoin pendant la nuit* § Metaf. *être en vogue; en crédit* : onde ſi vede, che anche allora vegliava quell' altra opinione

VEGLIATO, add. *veillé*

VEGLIATORE, verb. m. trice, f. *celui, celle qui veille*

VEGLIO, add. Voc. Port. Coll' E aperta, Vecchio, *vieux* § Sull. *vieillard* § Per Velle, *toiſon*: in quello voglio reame è un montone col veglio d'oro

VEGLIUCCIA, ſ. f. Veglio piccola, *conte veillée. on veillée d'un petit nombre de perſonnes*

VEGNENTE, nente, add. Che viene, *futur, prochain* § Che è da crederſi tofto, *vigoureux*: ricidi il cirlegio vegnente, e teneto

VEICOLO, e Velcolo, ſ. m. Carro, *chaiſe, chariot; voiture*. § Condotto, per cui ſcorra il cibo, liquore, o ſim. *véhicule*

VELA, ſ. f. Venda, che legata diſteſa all' alb. della nave, riceve il vento, *voile* § Dare, o commettere le vele al vento, *mettre à la voile; partir du port, ou de la rade; appareiller* § Dar le vele a' venti, fig. *commencer* § Far vela, & calar la vela, *mettre à la voile; appeſer; différer les voiles* § Andare a vela, *aller à, ou à force de voiles* § A vele gonfie, piene, e ſim. avv. *à pleines voiles* § A vela, e remo, *à voiles, & à rames* § Onde fig. Andare a vela e remo, cioè con ogni diligenza poſſibile, *faire force de voiles* § Fig. Nave, *navire; vaiſſeau*: fi videro entro vele ſul mare

VELABILE, add. *qu'on peut voiler*

VELAME, mento, ſ. m. Coprimento, *voile; affublement* § Metaf. *voile* § Fig. Inſm.

mil. *pellicule; écorce très-mince* § Velame, *quantité de voiles*: e panni, e telerie, velami, e tocchè

VELARE, v. a. Copire con velo, *voiler; affubler; gazer* § Per ſimil. Celare, *cacher; voiler; couvrir* § Sparire, *diſparoître; ſe dérober*; ſe *diſſiper*: e quaſi velocitſime faville, mi ſi velar di ſubita diſtanza § Velarſi, rapporto a Montache, *prendre le voile*; ſe *faire religieuſe* § Velar l'occhio, *fermer l'œil*; *s'aſſoupir* § Velarſi gli occhi, *avoir des éblouiſſements; perdre la vue* § Velare, fig. *ſe glacer*; *ſe veler* § Tr. de'Pitt. Tignere con poco colore, e molta tempera il colorito in una tela o tavola, *glacer*

VELATA, ſ. f. Monaca profeſſa, *Religieuſe profeſſe* § Per Velleggiamento, *navigation à voiles*

VELATAMENTE, add. Copertamente. V.

VELATO, ta, add. *voilé, ée.* § *Nuvole qui a fes voiles* § Velato, fatto *Religieuſe*

VELATORE, verb. m. trice, ſ. *qui voile*

VELATURA, ſ. f. T. de' Pitt. Il velare tignendo con tinta acquidoſa, e lunga, *glacis*

VELAZIONE, ſ. f. mento, *l'action de voiler* § Per Velamento delle Monache, *profeſſion d'une religieuſe*

VELEGGIAMENTO, ſ. f. m. *navigateur; l'action de faire voile*

VELEGGIANTE, add. *qui vogue; fait voile*

VELEGGIARE, v. a. *pouſſer à fournir de voiles* § Per *aller à voiles*

VELEGGIATO, add. *qui eſt allé à force de voiles*

VELEGGIATORE, verb. m. *qui vogue; qui va à la voile*

VELENATO, Avvelenato, V.

VELENIFERO, Voc. Lat. Che porta veleno, *venimeux; vénimeux*

VELENO, ſ. m. Veneno, *poiſon; venin* § Dare il veleno. V. Avvelenare § E fig. Pericolo, *riſque; danger; haſard*: l'altra dubitazion, che ti commove ha men veleno, ec. § Per *chagrin; tourment; dépit; rage; haine; fuite* § Veleno, *paſſion d'amour; le poiſon* § Per Puzzo, *puanteur; corruption; infection* § Il veleno fa nella onda, prov. Vale, che di lontano conoſce il male, *à la guerre le venin*

VELENOSAMENTE, avv. *avec rage; colère; acharnement*

VELENOSETTO, add. *dépité; corroué; un peu envenimé*

VELENOSITÀ, tade, tate, ſ. f. Veleno, *poiſon; venin* § Malvagità, *malignité; perverſité; méchanceté; fureur; colère, reſſentiment*

VELENOSO, add. *venimeux; vénimeux* § Metaf. Lingua veleoſa, parole veleoſe, *piquant; mordant; envenimé*

VELETTA, ſ. f. Vedetta, *vedette; ſentinelle ſur les tours*. I marinaj. *Gabier* § Il luogo della veletta, *vedette; échauguette*

VELETTAJO, ſ. m. *Fabricant de voiles; de cuirs*

VELETTARE, v. n. Offervare, *être en vedette; être aux aguets*

VELETTO, ſ. m. *petit voile*

VELIA, ſ. f. e Avelia, Cazzavella. Sorta d'uccello, *mouette*

VELIFICARE, e Velleggiare. V.

VELITI, ſ. m. Soldati veſtiti alla leggiera nelle legioni Rom. *Vélites*

VELLE, ſ. m. Voc. Lat. *volonté*; le *vouloir*

VELLEITÀ, ſ. f. Volere imperfetto, e Inefficace, *velléité*

VELLERE, v. Lat. Svellere

VELLICAMENTO, ſ. m. *picotement*

VELLICARE, v. a. Titillare, *picoter*

VELLICAZIONE, Vellicamento. V.

VELLO, ſ. m. Proprîam. La lana delle pecore, e ſim. ancora. Lo Pelo degli animali, *toiſon; laine*, & *poil le plus long des animaux* § Per Pelo ſemplicem. *poil* § Per Batuffolo, *floccon; poignée*, &c. V. Batuffolo

VELLO VELLO, V. Vedere

VELLOSO, add. Peloſo. V. *plein de poil*

VELLUTATO, add. Teſſuto a foggia del velluto; ancora, Di color pieno, qual è quel del velluto, *velouté* § Diceſi anche d'una certa membrana dello ſtomaco, *le velouté de l'eſtomac*

VELLUTO, ſ. m. Drappo di ſeta col pelo, *velours*. Velluto fitto, *velours ras* VELLUTO, add. *velu* § *plein de poil*

VELO, ſ. m. Tela ſottiliſſima teſſuta di ſeta cruda, *voile; crêpe; gaze* § Certo abbigliamento fatto di velo, e talora di tela fina, *voile*, & *coiffure*, &c. § *Figliuol de Religiente*: che l'affezion del vel Goffanza teone § Metaf. Tutto ciò, che cuopre, *bandeau; voile* § Velo mortale, preſſo i Poeti, *le voile* § Fig. Lo Superficiale aghlaccelamento dell' acqua, o ſim. *croûte; peau*

VELOCE, add. *vite; léger; prompt*

VELOCEMENTE, avv. *vîtement; promptement; rapidement*

VELOCITÀ, tade, tate, ſ. f. *vélocité; vîteſſe*; *célérité*

VELOCITARE, v. a. Dar, accreſcer velocità. *Hâter; preſſer*

VELONE, ſ. m. *une grande voile*

VELTONE, Entrare nell'altro. Tomo alla voce Courſon, dove ha da dire, Veltone. V.

VELTRA, verb. f. di veltro, *levrette*

VELTRO, ſ. m. Cane velocitſimo, *lévrier*

VELUZZO, ſ. m. *petite voile*; *voile fort mince*

VEMENZA, Vemenza. V.

VENA, ſ. f. Vaſo, o canale, che riporta il ſangue dalle parti al cuore, e vice § Talora, per Arteria, *artère* § Per Canaletto natur. ſotterraneo, ove corre l' acqua, *veine d'eau* § Vene, per ſimil. Certi Segni, che vengono ſcoperti nel'leni, e nelle pietre, *veines; marcheſites* § Vena, metal. *veine*; *abondance*; *affluence*; *fécondité*: ſecca è la vena dell'uſato ingegno, *la veine eſt tarie*; *le ſang* : quando ne libertà colla ſua vena § per Diſpoſizione, *veine; talent; diſpoſition; capacité naturelle*: vide il volgo, le ſenſe un, ch'abbia vena di poeſia § Avere una vena di dolce, rapporto a vino, *avoir une pointe de douceur* § Avese una vena di pazzo, *avoir un petit grain de folie* § Fare una coſa di vena, *faire une choſe de gré* § Vena, per Sorta di biada, *avoine*

VENAGGIONE, ſ. f. Voc. Lat. *la chaſſe*. Pezze di venagione, *gibier*

VENALE, add. Vendereccio, *vénal; qui ſe vend; qui eſt en vente* § Mercenario, *vénal; mercenaire; qui agit pour de l'argent*

VENALITÀ, ſ. f. Nel ſign. di Mercco. *vénalité*

VENATO, Agglun. dato a pietra, e legno, ſegnato con ſegni detti vene, *veiné*

VENATORIO, ria, add. *Qui appartient à la chaſſe*

VENATRICE, Verb. f. Cacciatrice, *chaſſeuſe*

VENDEMMIA, ſ. f. Il vendemmiare, *vendange* § Far le vendemmie. V. Vendemmiare § Per lo Tempo del vendemmiare,

Ttt vin-

vendange ; nelle vendemmie § per fimili. Qualfivoglia raccolta, *ricolta*.

VENDEMMIABILE, add. *qui peut être vendangé*

VENDEMMIAMENTO, s. f. m. Vendemmia. *Vendange*

VENDEMMIANTE, add. *vendangeur*

VENDEMMIARE, v. a. Cor. L'uva dalla vite per farne il vino, *vendanger* § Fig. *rammaffar du bien* ; *moiſſonner* § Neutr. *recueillir* ; chi vuol vendemmiare ſcelta mente, gaudio nell' operazione ec.

VENDEMMIATO, add. *vendangé*

VENDEMMIATORE, verb. m. *vendangeur* ; *coupeur*

VENDERE, v. a. Allenar da ſe una coſa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto, *vendre* ; *débiter* ; *aliéner* ; *ſe défaire* § Vendere ſotto l'aſta, o vendere alla tromba, *vendre à l'encan* ; *vendre aux enchères* § a peſo, a miſura, o ſim. *au poids* ; *à la meſure* , &c. § a minuto, *en détail* § a ritaglio, vale Vendere il panno, o ſim. non a pezze intere, ma in pezzi da tagliarſi, *en détail* ; *en pailles d'étoffes* § in digroſſo, *en gros* § per contanti, per contanti, *argent ſec* ; *argent comptant* ; *à rédi-dit*, *ou à terme* § caro, *cher* § a buon mercato, *à bon marché* ; *à bon compte* § alcuna coſa come s'è compreſo, *débiter une nouvelle ou prix qu'on l'a achetée* § altrui checchefia, *en revendre à quelqu'un* , *lui en faire arroire* § Aver da vendere di checchefia, *avoir abondamment de quelque choſe* § A ragion da vendere, *mais des voiſons à revendre* § Vendet garzi in facci, *vendre chat en poche* ; *vendre une choſe ſans qu'on l'ait vue* § Vendere la peſte dell'orto, prima di ſeppendo, cioè Diſporre d'alcuna coſa prima ch'ella ſia in ruo poſſeſſo, *vendre la peau de l'ours avant qu'il ſoit mort* § Vendere i meriti, *ſe faire beau de ce qui ne coute pas grande choſe*

VENDERECCIO, add. Da vendere, *venal* § Per Meticentio, che ſi muove per danaro, *venal* ; *mercenaire*

VENDETTA, " Vendicanza, f. f. Vendicamento, m. Ona, o danno, che ſi fa altrui in contracambio d'offeſa ricevuta, *vengeance* § Por. Siedi, e gambetta, e vedrai tua vendetta, *laiſſe à Dieu le ſoin de tous vengeur*

VENDETTACCIA, f. f. *cruelle vengeance*

VENDETTUCCIA, f. f. *petite vengeance*

VENDEVOLE, dibile, add. Venale, *venal*

VENDIBILISSIMO, add. Sup. *qui eſt de très-bon débit*

VENDICABILMENTE, avv. Con animo vendicativo, *par vindicance*

VENDICANTE, add. *qui ſe venge*

VENDICARE, v. a. e n. p. *venger* ; *tirer ſatisfaction de quelque injure* ; *punir* § n. p. *ſe venger* ; *prendre vengeance* ; *ſe faire raiſon*

VENDICATIVO, add. *vindicatif* ; *haineux* ; *implacable*

VENDICATO " Vendico, add. *venge*, &c.

VENDICATORE, chevole, verb. m. trice, *venteur* ; *vengeſſe*

VENDIMENTO, ſ. m. *vente* ; *alienation*

VENDITA, f. f. *vente* ; *aliénation à prix d'argent* ; *débit* § Aver buona vendita, *être de bon débit*

VENDITORE, verb. m. trice, f. *vendeur* ; *vendeuſſe*

VENDOTTO, avv. *vendu*

VENEFICIO, f. m. Voc. Lat. Malia, *ſortilerie* ; *charme* : preſſo i Criſtiani, il delitto d'avvelenamento, *ſortilége* ; *empoiſonnement*

VENEFICO, f. m. Stregone, *ſorcier* § Per Fabbricar di veleni, *empoiſonneur*

VENENARE, Avvelenare, V.

VENENATO, add. *empoiſonné*

VENENIFERO, add. Velenoſo, *venimeux* ; *empoiſonné*

VENENO, ſ. m. Soſtanza, che preſa per bocca, o applicata eſteriorm. alle fetite, uccide, *venin* ; *poiſon* § Per Velenoſo, add. Velenoſo, *venimeux* ; *venimeuſe* § Fig. ſu detto anche dell' efficie, *venimeux* ; *peſtilentieux*

VENENTE, Vegnente. V.

VENERABILE, add. Degno di venerazione, add. *vénérable* ; *mineſtueux* ; *auguſte*

VENERABILITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt vénérable*.

VENERARE, v. a. Onorare con riverente oſſervanza, *vénérer* ; *révérer*

VENERATO, add. *vénéré*, &c.

VENERATORE, verb. m. trice, f. *qui vénère* ; *révérateur* § n. p. *vénérateur*

VENERAZIONE, ſ. f. Riſpetto dovuto alle coſe ſacre, ancora a certe perſone, *vénération* ; *reſpect* ; *eſtime reſpectueuſe*

VENERDÌ, add. Quinto Mercurio § Venerdì Santo, *le Vendredi Saint*

VENERE, ſ. f. Uno de' ſette pianeti, Il più vicino al ſole, dopo Mercurio, *Vénus* § T. Chim. *Vénus* ; *le cuivre* § Nome di certa Divinità de' Gentili. *Vénus* : Poet. *C'eſt une Vénus* ; *c'eſt une beauté*

VENEREAMENTE, avv. *laſcivamente* ; *luſſuriuſement* ; *d'une manière ſenſuelle*

VENEREO, add. *vénérien* ; *luſtuſ* , *luxurieux* ; *libidineux* § Aggiun. a morbo, lue, male, e ſim. ſi dice di certe tumidità, *vénérien*

VENEREVOLE, add. Venerabile, *vénérable*

VENEREVOLMENTE, avv. *humblement* , *reſpectueuſement*

VENETTA, ſ. f. *petite veine*

" VENGIARE, n. p. " Vengianza, dore, trice. V. Vendicare, ec.

VENIA, ſ. f. Voc. Lat. *pardon* ; *rémiſſion* ; *grace*

VENIALE, add. Aggiun. di peccato leggiere, *véniel*

VENIALMENTE, avv. Peccar venialmente, *pécher véniellement* ; *faire une faute légère*

VENIMENTO, Venuto, ſ. m. Venuta, *arrivée*, *venue*. Avvenimento, *événement* ; *cas*

VENIRE, v. n. e n. p. ſi chiquene nell' uſo, copioſo nelle maniere, vario ne' ſignificati. Per Andare, appreſſandoſi di luogo lontano a quello, dove ſi ritrova, *venir* , *aller* ; *ſe tranſporter* § Convenire, *convenir* ; *être neceſſaire* : ſignificando la penitenzia ; che de' ſuoi peccati ſi viene § Cominciare a metter mano, *commencer* ; *entamer à . . .* § Accadere, *arriver* ; *avenir* ; *échoir* : ce per ventura venne, che, ec. § Succedere, *devenir* ; *reuſſir* : tanto più viene lo piacevole, quanto, ec. § Giugnere, *atteindre* ; *arriver* ; *paroître* § Conſeguire, *obtenir* ; *impétrer* ; *venir à bout* § Sapere ; *ſentir* ; *avoir l'odeur* ; *répandre une odeur* § Derivare, *dériver* , *prendre* ; *tirer* § Tornare, *revenir* ; *retourner* § Incontrare, *rencontrer* : venne in tanto colore, che, ec. *il fut ſi vivement touché* , *affecté* , &c. § Staccarſi, *tomber* ; *ſe détacher* : mi volli pigliare il uſo, ed egli mi cadde ; vollimi toccare gli orecchi, ed egli ſe ne venneio. Divenire, *parvenir* , *réuſſir* , *venir bien* § Pervenire, *parvenir* ; *regarder* , *toucher* § Venire, paſſandoſi di Pianto, o ſim. *croître* ; *grandir* , *groſſir* § di biade, *mûrir* ; *venir bien* ; *pouſſer* § d'alcun malore, *furvenir* ; *être attaqué de quelque mal* § Venire, detto relativ. a Andare, *aller* § *venir* § Per Eſſere, *être* ; io vi ſcongiuro, che ſe voi mai venitte chiamato a, ec. *être appelé ou demandé* § Venire a fare una coſa ; a dire e ſimile Barla ; Significare, ec. *faire une choſe* ; *ſignifier* , *exprimer un ſens* ; *marquer quelque choſe* § Venir facendo, raggiunto, dando, e ſim. vale Fare, raggiudicare, ec. § Venir fatto, detto, e ſim. *arriver* ; *faccedre* ; *parvenir à faire* ; *à dire* , &c. § Venire, per Coſtare : *venir* ; *venir à non un certain prix* : queſta coſa vien tanto § Venir fatto, vale anche, *réuſſir* ; *parvenir à . . .* § Venire a battaglia, *combattre* ; *livrer bataille* § bene, rapporto ad utile, e a piante, *venir bien* ; *prendre de racine* ; *croître* § E fig. Venir fuori ; alla luce, *paroître* § Venire a cena, a deſinare, e ſim. *venir dîner* , *ſouper* , &c. § a conoſcenza, *prendre connoiſſance* ; *découvrir* , *parvenir* ; *arriver inopinément* § a dietro, tornare in dietro, *revenir* ; *fuir* § *rebrouſſer chemin* § a dovere, o al dovere, a ſeſto, o a ſeſto, o a dritto, *ſe mettre à la raiſon* ; *preſſer une affaire* § grado ; al biſogno, *agréer* ; *plaire* ; *arriver à propos* § a di fotto, *cadere* , *tomber* ; *abattre* § fig. *tomber* ; *déchoir* ; *perdre ſa fortune* ; *ſon état* § Venire all' arme, *en venir aux mains* ; *aux priſes* § al niente, *manquer* ; *diminuer* ; ancora, *ſe réduire à la poſſeſſion* § al punto, *venir à bout de ſatisfaire* , *de battre* ſuſpi'an dernier ſang § a mezza ſpada, *s'approcher à la mêlée de la moitié de l'épée* § a morte, *mourir* § a noja, a noſtia, *ennuyer* ; *dégoûter* , *venir à la connoiſſance* ; *aux oreilles de . . .* § a otte, a pace, *manquer pour attaquer quelque endroit* ; *ſe reconcilier* § Venire a Porto. V. Approdare ; e fig. *ſortir de danger* ; *arriver à bon port* § Venire a ſtiſchio, a falvamento, *courir riſque* ; *arriver ſain & ſauf* § a'faſi, taglio, *ſe battre à coups de pierres* ; *venir à propos* § Ben venga, o ben vegnga, *ſoyez le bien venu* § Venire compaſſione, cuore, *avoir pitié* ; *prendre courage* § Venir da mano ; del cencio, *être commandé* ; *à la main* ; *être dégoûté de . . .* § dietro, o diretro, *ſuivre* § fantasia, in fantasia, *prendre* , *venir envie* § Il diſtro, in concio, *avoir l'occaſion favorable* § Il tempo ne viene, *le temps ſe paſſe* ; *la ſaiſon* , *trépigner* ; *s'emporter de colère* § in grado, *améliorer ſa fortune* ; *s'élever* ; e talora, *entrer dans ſes bonnes graces de quelqu'un* § in ira, *ſe mettre en colère* ; *ſe courroucer* § incontro, innanzi, *rencontrer* ; *ſe préſenter* § Venire innanzi, *ſe préſenter* ; *ſe mettre à la raiſon* , *ſoutirs* ; *proſiter* § Venire in preſe, *paroître* ; *ſe faire voir* § in ricchezze, *enrichir* § in fentema, in pacere, *être d'avis* ; *juger* § in idea, *imaginer* § in ore, *à une dignité plus conſidérable* § la ſchioma alla bocca, *écumer de rage* ; *de colère* § per le mani, *tomber entre les mains* § Venire per uno, ſopra alcuno, *venir pour quelqu'un* ; *pour chercher quelqu'un* ; *attaquer quelqu'un* § Venire ſotto, ſu, fig. *tomber* ; *venir ſous le pouvoir de . . .* ; *croître* ; *venir bien* § talento, o voglia, *venir envie* ; *ſeduire* ; Vieni in talento un ornamento, e non hai di che aveilo § Venire vento. V. Vento

VENITICCIO. V. Avventiticcio

VENOSO, add. Pieno di vene, *veineux* § Arteria venoſa. La vena del polmone, auticam. cieduta Arteria, *artère veineuſe*

VEN-

VENTAGLIA, f. f. Vifiera dell' elmetto, *ventail*; *visière*.

VENTAGLIO, f. m. Ventarola, f. Sorta d' Arnefe, *éventail* § Ventagli, preſſo i Giardinieri, *zèles*.

VENTARE, v. n. Tirar vento, *venter*, *faire vent* § Produrre vento, *faire du vent* § v. a. Ventare, ò ſcuotere che fa il vento, *faire du vent*.

VENTAROLA, cola, f. f. Banderuola, *girouette* § Per Roila, *éventoir*.

VENTAROLO, Tramontana. V.

VENTEGGIARE, v. Ventare.

VENTEGGIATO, add. *agité par le vent*

VENTERELLO, f. m. *petit vent*

VENTESIMO, f. m. *un vingtième*; *la vingtième partie*.

VENTI, add. o talora ſuſt. coll' E ſtretto. Nome num. *vingt* § Coll' E largo. Il plur. di vento, *les vents*.

VENTICELLO, f. m. *petit vent*; *zéphir*.

VENTICINQUE, add. Nom. num. *vingt-cinq*.

VENTICINQUEMILA, add. Nom. num. *vingt-cinq-mille*

VENTICINQUESIMO, add. Nom. num. *vingt cinquième*

VENTIDUE, add. Nom. num. *vingt deux*

VENTIDUESIMO, add. Nom. num. *vingt-deuxième*

VENTIERA, ſ. f. Strum. che agitato muove vento, *ventilateur* § Sorta di ſtrumento, *ſorte d'inſtrument militaire*.

VENTILABRO, ſ. m. Voc. Lat. *Arvefe*, col quale ſi ſpargono al vento le biade, o ſim. *un pelle à vanner*.

VENTILAMENTO, ſ. m. *l'action de déployer, de battre, d'ecouer, on agite au vent, ou au gré du vent*

VENTILANTE, add. *flottant au gré du vent*

VENTILARE, v. a. Spiegar al vento, *déployer au vent* § Eſaminare, *ventiler*, *examiner*, *débattre une matière*, &c.

VENTILATO, add. *déployé au vent*, &c. § *agité*; *ventilé*; *débattu*, &c.

VENTILATORE, ſ. m. Macchina inventata da Mr. Hales, che ſerve per rinnovar l' aria di fra i ponti del vaſcello. *Ventilateur*.

VENTILAZIONE, ſ. f. *l'action d'ventiler*

VENTIMILESIMO, add. *le vingt millième*

VENTINA, ſ. f. *une vingtaine*

VENTIPIOVOLO, ſ. m. *vent pluvieux*

VENTIQUATTRESIMO, add. e talvolta ſuſt. *vingt quatrième*

VENTIQUATTRO, add. Nom. num. *vingt-quatre*

VENTISETTE, add. Nom. num. *vingt-ſept*

VENTO, ſ. f. Aere diſturbato, *vent* § Per lo più Fiato, che eſce dalle parti deretane, *un vent*; *un pet* § I venti, e anticam. le ventora, *les vents*; Vento, metaf. *vanité*; *du vent*; tutte in vento convertite, ecc. tornarono in niente § Vento, fig. Superbia, *orgueil* § Volgerſi ad ogni vento, prov. *tourner à tout vent* § Pigliar vento. Rimanere impedito l'eſito dell' aria nel trasfondere il ſuono, *s'engorger* § Pigliar vento, fig. Smarirſi in favellando, *demeurer*, *reſter court*; e talora, *s'évanouir*; *ſe diſſiper*; *ſe perdre*: ogni coſa in mano mi pigliа vento § Pieno di vento, o Avere il capo pieno di vento, *être bouffi d'orgueil*, *de vanité* § Avere, o ſim. le mani piene di vento, *être ſruſtré de ſon eſpérance* § Dar al vento, *déployer*; *laiſſer flotter au gré du vent* § Dare, o Commettere le vele al vento, o ai venti, *appareiller*, *diſgeler les voiles*; *mettre à la voile* § Eſſ. Dar le vele a'venti, *ſe mettre à faire quelque choſe avec chaleur* § Dar al vento, fig. *diſperdre*; *diſſiper*; *jetter au l'air* § Dare, o Trarre del calzil al vento, *être pendu*; e talora, *rendre les derniers ſoupirs* § Eſſ, tirar vento, *venter*, *faire vent*; e al n. p. *faire du vent*; *agiter l'air* § ancora, *donner des ventoſités* § Eſſer fatto vento, T. mar. *avoir vent debout*; *le vent contraire* § Avere il vento in poppa, o Andare col vento in poppa, *avoir vent arrière*, *avoir en poupe*; e fig. *être en bonheur* § Avere il vento in ſu di ruota, T. mar. *avoir un vent favorable* § Paſcer del vento, *amuſer*; *leurre*; *donner des paroles*, *ou des chimères*

VENTOLA, ſ. f. Certo ſtrum. *éventoir*; *éventail* § Sorta d'arneſe, per uſo di ſoſtener candele, e ſi appende alle pareti per due lame, *bras* § Piccola rota, per parare il lume da ſcirocco, ecc. affinchè non dia negli occhi, *garde vue*

VENTOLARE, v. a. *éventer*; *vanner* § n. *flotter au vent*; *voltiger au gré du vent*

VENTOLINO, Venticello. V.

VENTOLO, Ventaglio, Ventarola. V.

VENTOSA, ſ. f. Cornetto, e Coppetta. Certo Strum. che s'applica per la perſona per tirare il ſangue alla pelle, *ventouſe*

VENTOSAMENTE, avv. *orgueilleuſement*

VENTOSARE, v. a. Attaccar le ventoſe, *ventouſer*

VENTOSISSIMO, ma, add. ſup. *Très-ventoux*; *très-vain*, &c.

VENTOSITÀ, tade, tate, ſ. f. Indiſpoſizione cagionata da materia indigeſta, che ſi genera nel corpo degli animi. *ventoſité*

VENTOSO, add. Eſpoſto al vento, *ventueux*, *qui eſt ſujet aux vents* § Tartarindoſi di cibi, *venteux*, *qui cauſe des ventoſités* § Ventoſo, *qui eſt incommodé des vents*, *ou des ventoſités* § Metaf. *vain*, *orgueilleux*

VENTOTTESIMO, add. e talora ſuſt. Nom. num. *vingt huitième*

VENTOTTO, add. e talvolta ſuſt. Nom num. *vingt huit*

VENTRACCIO, ſ. m. *gros ventre*; *groſſe bedaine*

VENTRAJA, ſ. f. Pancia. *ventre*; *panſe*

VENTRAJUOLA, ſ. f. Donna, che iava, e vende i ventri, *tripière*

VENTRATA, ſ. f. Percoſſa del ventre, *coup donné ſur le ventre*§ Gravidanza, *ventrée*; *portée*; *groſſeſſe*

VENTRE, ſ. m. Le principali cavità, che ſono nel corpo dell' animale; ma propriam. quella che racchiude lo ſtomaco, gl' intestini, ecc. *ventre* § Per Utero, *ventre*; *ſein* § Per Pancia, o luogo, dove ſta il ventre, *ventre*; *panſe* § Scaricare; muover il ventre, *décharger*, *relâcher le ventre*

VENTRESCA, ſ. f. Pancia, *panſe* § Ventreſca, *réplée de force dont on remplit le ventre d'un pore*

VENTRICINO, ſ. m. Propriam. il preſame dell' angello, o del capretto di latte, *caillette*

VENTRICOLO, ſ. m. Ventre. Più comunem. Quell' organo membranoſo in forma di ſacco, o di cornamuſa, ſituto obliquamente ſopra tutto nell' ipocondrio ſiniſtro ſotto del diafragma, tra il fegato, e la milza, *ventricule*; *eſtomac*; *petit ventre* § Per ſimil. *orifice* § Ventricolo. Le cavità d'alcune viſcere, *ventricule*

VENTRIGLIO, Ventricolo, ſ. m. Ventricolo carnoſo degli uccelli, *le goſier de la volaille* § Prov. Avere l'aſſo nel ventriglio, *avoir paſſionnément le jeu*

VENTUCCIO, ſ. m. *petit vent*

VENTUNESIMO, add. e talvolta ſuſt. Nome num. *le vingt & unième*

VENTUNO, add. e ſuſt. Nome num. *vingt & un*

VENTURA, ſ. f. Sorte, fortuna, *aventure*; *fortune*; *bon*; Buona, mala ventura, *bonheur*; *malheur* § fig. e in ſenſo oſceno, *la verge*; *le membre viril* § Alla ventura, avv. *à l'aventure*, *au haſard* § A, o per ventura, avv. *cajuellement*; *fortuitement*; *par accident* § Schiera di ventura, o ſim. *troupe*, *bande d'aventuriers* § Far la ventura, *dire la bonne aventure*

VENTURIERE, ſ. m. Certo ſoldato. *Aventuriers*; *ſoldat volontaire*. Per ſimil. La ſorte uccella i ſuoi venturieri. *La fortune trompe ſouvent ceux qui mettent en elle toute leur confiance*

VENTURO, add. *futur*; *avenir*

VENTUROSO, add. *heureux*; *bienheureux*

avantageux; *favorable*

VENUSTÀ, tade, tate, ſ. f. *beauté*; *agrément*; *charmes*

VENUSTO, add. *beau*; *agréable*; *joli*; *charmant*

VENUTA, ſ. f. Venuto, m. *arrivée*; *venue*; *avènement*

VENUTO, add. *venu*; &c. § Ben venuto, maniera di ſalutare chi arriva, *bien venu*

VENUZZA, ſ. m. *petite veine*; *veine capillaire*

VENZEI, add. Per venti, e ſei, *vingt-ſix*

VENZETTE, add. Per venti, e ſette, *vingt-ſept*

VENZETTESIMO, add. e talvolta ſuſt. *vingt-ſeptième*

VEPRAJO, ſ. m. *lieu plein de buiſſons épineux*

VEPRE, ſ. f. Voc. Lat. *buiſſon épineux*; *eſpagne*

VER, Prep. accorc. di Verſo, *vers*, &c.

VERACE, add. *vrai*; *véritable* § *véridique*; *ſincère*

VERACEMENTE, avv. *véritablement*

VERACITÀ, tade, tate, ſ. f. *veracité*; *vérité*

VERADICENTE, add. *véridique*, &c.

VERAMENTE, avv. *vraiment*; *certainement*

VERATRO, ſ. m. *Ellebore bianc*; *vératrum*

VERBACCIO, ſ. m. *mauvais verbe*; *un vilain mot*

VERBALE, add. Di viva voce, e non per iſcritto, *verbal* § T. Gramm. Aggiun. di nome dependente, o formato dal verbo. *verbal*

VERBALMENTE, avv. A bocca, *verbalement*; *de vive voix*

VERBASCO, V. Taſſobarbaſſo

VERBENA, ſ. f. e Erba colombina. Erba ceiche, *verveine* § Per Vermena. V.

VERBIGRAZIA, o Verbicauſa, Voc. Lat. *par exemple* § Nome. Però ſi detto per un Verbigrazia, ec. *cela ſoit par une certaine façon de dire*

VERBO, ſ. m. Parola, *parole*; *mot* § Verbo a verbo, avv. *mot à mot*; *préciſement* § Verbo Divino, o di Dio, *le Verbe incarné*, *Eternel*; *Jeſus-Chriſt*. § T. Gramm. Azione, a diſtinzione del Nome, che ſignifica coſa, *verbe*

VERBOSITÀ, ſ. f. Soprabbondanza di parole. *Verbioſité*

VERBOSO, add. Che parla aſſai, *verbeux*; *bavard*

VERDACCIO, ſ. m. Verde terro, che ſerve ai pittori per li chiaroſcuri, *vert de terre*

VERDADIERO, Voc. Spagn. Veriero, Sincero. V.

VERDASTRO, add. Che tende al verde, *verdâtre*

VERDAZZURRO, o Verde azzurro, ſ. m. Colot dell' aria, o della marina, *vert-bleu*

VERDE, ſ. m. o verdura. Quantità di piante, o d'erbe verdeggianti, *verdure* § Metaf. *vigueur; force:* e'l mio deſio però non cangia il verde § Effer condotto al verde, o eſſere al verde, o ſim. *Etre reduit à l'extrémité*

VERDE, add. Aggiun. del colore de l'erbe, e foglie nel ſuo vigore, *vert* § Per Freſco, *frais* § Giovane, *jeune*: *tendre* § Età verde, verde ſempo, e ſim. *Printemps* § Fig. *vif; ardent; plein de ſéve* § Per fas tempi nui verdi i miei deſiri § Per acerbo, *aigre*; *âpre*; *acide*: amano di bere vino verde al guſto, e ſapore

VERDÈA, ſ. f. Spezie di vite, o d'uva bianca, di cui ſi fa un vino detto anch'eſſo Verdèa. *Verdée*

VERDEBRUNO, ſ. m. *vert obſcur, foncé*

VERDECHIARO, ſ. m. Verde, che pende al chiaro, *vert gai*

VERDEGAJO, ſ. m. Verde aperto, *vert gai, etaie*

VERDEGGIAMENTO, ſ. m. *verdure*

VERDEGGIANTE, Verdeiante, add. *verdoyant*

VERDEGGIARE, Verdicare, v. n. *verdoyer, verdir*

VERDEGIALLO, ſ. m. *vert de pomme*

VERDEGIGLIO, ſ. m. Certa Tintura, che i pittori cavano dalle foglie de' gigli paonazzi, *iris, ou vert d'iris*

VERDEMARCO, V. Pigamo, Talitro

VERDEMEZZO, add. Aggiun. di grano, o biadà, o cacio, tra verde, o ſieco, o ſecco, *demi-ſec* § Aggiun. a carne, *viande à demi-cuite*

VERDEPERRO, ſ. m. Colore verde bellifimo fmeraldino, *vert de poireau; de montagne*

VERDERAME, ſ. m. Quella gruma verde, che ſi genera nel rame, e faſſi anche artificiaſm. *verdet; vert de-gris*

VERDERAGNOLO, add. Che ha del verde, *verdâtre*

VERDESECCO, add. *un peu flétri; demi-ſec*

VERDETTO, ſ. m. *vert d'Allemagne*

VERDETTO, add. *un peu vert* § *verdelet; aigrelet*

VERDEZZA, ſ. f. Verdore, m. *verdeur* § Per Verdume, *verdure*

VERDICCIO, digno, add. Alquanto verde, *verdâtre*

VERDINO, ſ. m. *ſorte de figuier*

VERDISECCO, add. Aggiun. di ramo ſermentoſo, e mezzo appaſſito, *demi-ſec*

VERDISSIMO, add. add. *d'un vert très-foncé* § Per Giovaniſſimo, *très-jeune*

VERDOGNOLO, add. *verdâtre*

VERDOLINA, ſ. f. *ſorte de cailloux*

VERDONE, ſ. m. Sorta d'uccello. *Verdier*

VERDUCATO, add. Tagliente di quattro, *tranchant comme un carrelet*

VERDUCO, ſ. m. Spada ſtretta, che taglia da quattro lati, *carelet*

VERDUME, ſ. m. La parte verdeggiante delle piante, *verdure*

VERDURA, ſ. f. Verzura, *verdure* § Metaf. La parte più migliore, *le meilleur; la plus noble partie*: queſto vermine rode la verdura della caſtità

VERECONDIA, cundia, ſ. f. Voc. Lat. *pudeur; retenue; honte naturelle*

VERECONDO, add. *honteux; retenu; modeſte*

VERGA, ſ. f. Baſtonecello ſottile, *verge; baguette* § *bouſſine* § Fig. La verga della correzione dona ſapienza, *verge de la correction; châtiment* § Verga, *ſceptre* § Verga, *le membre viril*. Verga d'oro, *lingot* § Verga, diceſi alle teſſute ne' drappi, e ne' panni, *raie d'étoffe*, &c. § Tremare come una verga, *trembler comme une feuille* § Verga del paſtore. V. Vigapaſtorie

VERGALORO, add. m. Che ha la verga d'oro, e diceſi di Mercurio, *qui a le caducée, ou une baguette d'or*

VERGARE, v. a. Propriam. Far le vergate, o liſte a' drapi, o a' panni, *chamarer; chiner; liſtelarer* § Per ſimil. Vergar la carta, o carte, *ſcrire, ou compoſer*

VERGATAMENTE, avv. In modo vergato. *A rayes; en chamarré*

VERGATO, ſ. m. Panno vergato, *étoffe rayée, ou chamarrée* § Metaf. Coſa compoſta di parti tra ſe diverſe, *bigarure*

VERGATO, add. Da vergare, *rayé; vergeté; chamarré* § Macchiato, *tacheté; moucheté; parſemé de taches* § Per ſcritto, *écrit*: ſi che poi lodi in le vergate carte quella, &c.

VERGELLA, ſ. f. *baguette; gaule; bouſſine* § Per lo Membro virile, *verge, membre viril*

VERGELLO, ſ. m. Certa mazza, *bâton fendu dans lequel on fixe les glaives* § Prov. Eſſere in ſul vergello, *être en grand danger*

VERGHEGGIARE, v. a. Percuotere con verga, *fouetter avec des verges* § Scamazzare, *hacher; ſpoſſeter quelque choſe avec une bouſſine*

VERGHEGGIATO, add. Vergato, *rayé; chamarré* § Scamatato, *fouetté; battu* § E tutto'l doſſo vergheggiato avieno, qui vale', *meurtri*

VERGHEGGIATORE, ſ. m. Battitore di lana, *drapeur*

VERGHETTA, ſ. f. *baguette; bouſſine* § T. del Biaſ. Il palo diminuito, *verguette*

VERGHETTATO, add. Diceſi dello ſcudo coperto di righe, o liſte, *vergeté*

VERGINALE, add. *virginal* § Latte verginale. V. Latte

VERGINE, add. e ſuſt. Diceſi sì di femmina, sì di maſchio, che non ſieno venuti ad atto carnale, *vierge*; e rapporto a femm. ſi dice anche, *pucelle* § Detto aſſol. Intendeſi della Madre di G. C. *La S. Vierge*; la *Vierge* § Vergine. Uno de' ſegni del Zodiaco, che è il ſeſto, nominelando dall'Ariete. *Vierge* § Per Virgineo, *virginal; de vierge* § Diceſi anche di qualunque coſa non adoperata, *vierge qui n'a point encore ſervi* § Effer vergine, o Aver le mani vergini d'alcuna coſa, *avoir les mains nettes de quelque choſe*

VERGINELLA, Ilo, *te* netto. Dim. e Vezzeggiat. di vergine, così ſuſt. come add. *vierge*; *jeune vierge*. Rapporto a femmina, *jeune pucelle*. Fig. Vergiuelle roſe tutte piene di ſpada. *Roſes vierges*

VERGINEO, add. *virginal*

VERGINISSIMO, add. Sup. *tout à-fait vierge*

VERGINITÀ, tade, tate, ſ. f. *virginité; pucelage*

VERGIO, Voc. Toſc. ant. Sugo d'agreſto, *verjus*

VERGOGNA, ſ. f. Dolore, e perturbazione intorno a quelle coſe, che parendo ſi ſcoprono difonore ne' mali o paſſati, o preſenti, o futuri, *honte; vergogne; confuſion* § Cesta Modeſtia, detta Riſpetto, o Pertinaza *modeſtie; retenue*, *pudeur*: come bella, e coral ſpediente gemma di coſtumi, è vergogna § Per Diſonore, *infamie; antrage; déshonneur*: che'l danno è grave, e la vergogna è ria § Vergogna, o Vergogne. Le Parti vergognoſe, *les parties honteuſes* § Far vergogna, Svergognare. V. § E fig. *ſurpaſſer de beaucoup*

VERGOGNACCIA, ſ. f. In ſign. di Vituperio, *grand outrage; injure*. . . . e fatti come voi ſoiſe poi, chi ſa ? qualche vergogneccia

VERGOGNARE, v. a. Svergognare. V. § n. p. Prendere, aver vergogna, *avoir honte*; *rougir de quelque choſe*

VERGOGNATO, add. *honteux; confus*, &c.

VERGOGNEVOLMENTE, gnoſamente, avv. *honteuſement; ignominieuſement*

VERGOGNOSA, ſ. f. e Senſitiva. Pianta, che viene dall'America. *Sénſitive*

VERGOGNOSAMENTE, avv. *honteuſement; vilainement; lachement* § In buona parte, *modeſtement; avec pudeur*

VERGOGNOSETTO, add. *un peu honteux*

un peu timide

VERGOGNOSISSIMO, Superl. *très honteux; très blamable*, &c.

VERGOGNOSO, add. Tocco da vergogna, *honteux, confus, timide*: vocabolo § Vituperevole, *infame; dé-honnête; ignominieux; vilain* § Parti vergognoſe. Le Parti genitali, *les parties honteuſes*

VERGOLA, ſ. f. Piccola verga, *petite verge*; *bouſſine*; *gaule* § Per ſimil. Una vergola di fumo, *petite légère fumée*

VERGOLAMENTO, ſ. m. Strifeiolina, *rature*; *repos*

VERGOLATO, V. Vergato

VERGONE, ſ. m. e più comunem. Paniere. Maſza impaniata, colla quale ſi pigliano gli uccelletti colla civetta, *glaan*

VERIDICAMENTE, avv. *avec vérité*

VERIDICITÀ, ſ. f. *veridicité*

VERIDICO, add. *véridique; vrai; ſincère*; *véridical*

VERIFICABILE, add. d'ogni e. *Qu'on peut vérifier; qui peut être vérifié*

VERIFICARE, v. a. Cattificare, *vérifier; aſſurer* § Nell' uſo, Paragonare, *vérifier; comparer*

VERIFICATO, add. *vérifié*, &c.

VERIFICATORE, verb. m. Chi è propoſto a verificar le ſcritture, *vérificateur; examinateur*

VERIFICATRICE, ſ. f. *Qui vérifie*

VERIFICAZIONE, ſ. f. *vérification; examen*

VERIGOLA, ſ. f. Trivella. v.

VERIMBOQUI, ſ. m. *Voyez* VERIDICO

VERINA, ſ. f. Macchina a foggia di torchio, che ſerve a ſollevare i vaſcelli, e a teneigli ſul fianco, quando ſi raccomoda, o rabbiſcano. *Verin*

VERISIMIGLIANZA, Verſimilſitudine, ſ. f. *vraiſemblance*; *air de vérité*; *probabilité*

VERISIMILE, ſ. m. Detto, e Fatto, che ha ſembianza di Vero, *vraiſemblable* § *apparence de vérité*; *vraiſemblance*

VERISIMILE, Verſimigliante, add. Simile al vero, *vraiſemblable*; *probable*; *ſpécieux*

VERISIMILMENTE, milemente, avv. *vraiſemblablement, probablement; apparemment*

VERISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-véritablement*; *très-ſurement*; *très-réellement*

VERITÀ, tade, ec. ſ. f. Voc. Toſc. ant. Uniformità dell' oggetto coll' intendimento, *vérité* § In, di, per verità, avv. *certainement; infaillablement; aſſurément*; *en vérité*; *ſans doute*; *en conſcience* § Prov. La verità dà ſempre a galla, particiſce odio, la *vérité ſe découvre toujours* § Eſſer in bocca della verità, *être vrai, ſincère*; *être Saint Jean bouche d'or*

VERITABILMENTE, avv. *Véritablement*

VERITIERAMENTE, avv. *véritablement* § *effectivement*; *réellement*

VERITIERE, ro, Veritevole, add. Che dice il vero, *véridique*; *véritable*; *ſincère*; *fidele*

VERME, mo, ſ. m. Vermine, *ver* § Fig. *ſonci*; *ingnitudes de l'amour* § Avere il verme, *être amoureux* § Verme, Lucifero, o Cerbero. *Lucifer*; *Cerbère*: i'mi pe-

preſi al pel del vermo reo, che'l mondo fora. Che al gran vermo infernal mette la briglia, cioè al Diavolo. *Cerbère* : quando ſi ſcorſe il Cerbero il gran vermo, le bocche aperſe ◊ Vermo muto, e vermo volatio, alcune inſetti. del cavallo, *verzequin*

VERMENA, ſ. f. Sottile, e giovane ramicello di pianta, *rejetton de plante*

VERMENELLA, ſ. f. *petit rejeton de plante*

VERMICCIUOLO, cello, ſ. m. *vermiſſeau ; petit ver de terre* ◊ Fig. ſi dotto degli uomini, *ver ; verniſſeau*

VERMICCIUOLUZZO, ſ. m. *très petit vermiſſeau*

VERMICELLO, ſ. m. *vermiſſeau ; petit ver de terre* ◊ Fig. ſi detto dell'uomo, *vermiſſeau* ◊ Vermicelli. Certe ſila di paſta, *vermicelles*

VERMICCHIARA, ſ. f. Vermi mar. avvolticchiati inſieme, *vermiſſeaux de mer en paquet mortlus*

VERMICOLARE, add. Aggiun. di ſpezie di polſo, e di moto degl' inteſi. *vermiculaire*

VERMICOLARIA, ſ. f. Spezie di Sempreviva, pianta. *Vermiculaire*

VERMICOLOSO, add. Bacato, *vereux*

VERMIFORME, add. *vermiforme*

VERMIGLIA, ſ. f. Sorta di pietra preziosa. *Vermeille*

VERMIGLIARE, v. a. *colorer de couleur vermeille*

VERMIGLIEZZA, ſ. f. *la couleur vermeille*

VERMIGLIO, add. e ſuſt. Roſſo acceſo, *vermeil* ; *ecarlate*

VERMIGLIONE, ſ. m. Materia onde formaſi il color vermiglio, *vermillon*

VERMIGLIUZZO, add. *un peu vermeil*

VERMINACA, Verbena. V.

VERMINARA, add. ſ. Aggiun. d'una ſpecie di lucertola, *lezard gris*. Preſſo il Boce. Una delle più belle, e delle più vaghe giovani di Piſa

VERMINE, e Verme, ſ. m. *ver*

VERMINETTO, nuzzo, ſ. m. *vermiſſeau ; petit ver*

VERMINOSO, add. Pieno di vermi, *vereux*

VERNACCANE, ſ. m. Sorta di malattia, defiderata talora attrui per impreeazione. *ver-coquin*

VERNACCIA, ſ. f. Spezie di vite bianca, *ſorte de vin blanc* ◊ Il Vitigno, o l'uva, di cui ſi fa la vernaccia, *ſorte de raiſin & de vigne*

VERNACCIO, ſ. m. *bière fort rude*

VERNACOLO, add. Aggiun. per lo più di lingua, *natural ; du pays*

VERNALE, add. Del verno, *d'hiver* ◊ Talora. Di primavera, *de printemps*

VERNARE, v. n. Svernare, *hiverner ; paſſer l'hiver* ◊ Patire gran freddo, *manir, geler de froid* ◊ Per Faſti venn. ; primavera, *être en hiver, dans le printemps*

VERNATA, " ſ. f. " Vernato, m. *l'hiver ; le temps d'hiver*

VERNERECCIO, add. *d'hiver, un bon pour l'hiver*

VERNICARE, v. a. Dar la vernice, *vernir ; vernifier*

VERNICATO, add. *vernì* ◊ Pec ſimil. Vernicato d'oro, *doré*

VERNICE, ſ. f. Compoſto di gomme, e reſine, e d'altri Ingredienti, *vernis* ◊ Spezie di gomma polverizzata, *Sandaraque, ou des ci-pulvérifés*

VERNICIARE, Vernicare, V.

VERNICIATO, cato, add. *vernis, ou vernifié*

VERNINO, add. *d'hiver*

VERNIO, add. m. Aggiun. d'una ſpeale di limo. *L'on qu'on tire d'un bière*

VERNO, ſ. m. La più fredda delle quattro ſtagioni dell'anno, *hiver*

VERO, ſ. m. L'effenza delle coſe in quanto è oggetto d'intendimento, *le vrai ; la vérité* ◊ In, da vero, prov. *vérit-ablement ; vraiment ; effectivement ; certainement ; en vérité* ◊ Prov. Ogni vero non è ben detto, *toutes les vérités ne ſont pas bonnes à dire* ◊ Vero è, È ben vero che, e fim. *néanmoins ; toutefois ; cependant, malgré cela*

VERO, add. Che contiene in ſe verità, *vrai ; véritable ; certain ; ſur* ◊ Per Legittimo, *vrai ; légitime*

VERONCELLO, ſ. m. *petite terraſſe, dec.*

VERONE, ſ. m. Loggia, *terraſſe ; galerie découverte* ◊ Fra gli uomini di campagna. Piccol terrazzo coperto, in cui termina la ſcala di fuori, *perron*

VERONICA, ſ. f. o Abiotano. *Veronique*

VERRETTA, ſ. f. ttone, m. Spezie di freccia groſſa antic. *eſpèce de dard court & aigu*

VERRICELLO, ſ. m. Spezie d'argano da tirar peſi, *treuil ; vérin*

VERRINA, ſ. f. Succhicellino, *lacerte*

VERRINARE, v. a. Bucherare „ diceſi delle biſce, e che danneggiano le navi, *trouer ; ronger ; percer*

VERRO, ſ. m. Porco non caſtrato. *Verrat*

VERRUCA, ſ. f. Voce Lat. nel ſecondo ſign. *verrue*

VERRUCARIA, ſ. f. Erba, col di cui ſugo eſtirpanſi i porri. *Héliotrope ; herbe aux verrues*

" VERRUTO, ſ. m. e Pila, *ſorte de trait*

VERSABILITÀ, ſ. f. *Qualité de ce qui eſt verſatile*

VERSACCIO, ſ. m. Verſo cattivo, *mauvais vers*

VERSAMENTO, ſ. m. *effuſion ; épanchement*

VERSANTE, add. *qui verſe ; répand*

VERSARE, v. a. Fare uſcir fuori ciò che è dentro a vaſo, faceo, o ſim. *verſer ; épancher ; répandre* ◊ Verſar lagrime, *pleurer* ◊ v. n. Trabocear, *regorger ; déborder, &c.* ◊ Raveſciare, *renverſer ; faire trébucher ; abattre* ◊ Fig. *rejeter la faute ſur une autre* ◊ Pure fig. *prodiguer ; gaſpiller ; diſſiper ſon bien* ; molti hanno verſato il loro patrimonio, ec. ◊ Verſare, apportare ad, e ſim. quando i liquori, ec. ſtuffibili eſcono per lor rottura, *s'enfuir ; s'évaporer* ◊ n. p. *s'emporter de colère ; monter ſur ſes grands chevaux* ; di che ſpaccio ſi conoſcia a verſare, dicendo : deh morto fil tu a ghiado

VERSATILE, add. Girevole, e fig. Maneggevole. Diceſi per lo più di cose morali, *verſatile, qui eſt ſujet à changer*

VERSATILITÀ, ſ. f. *qualité de ce qui eſt verſatile*

VERSATISSIMO, add. Sup. *très-verſé ; très expérimenté*, &c.

VERSATO, add. *verſé ; répandu*, &c. ◊ *exercé ; expérimenté ; ſavant*

VERSATORE, verb. m. *qui verſe, répand* ◊ Lo Stagno caſtile, detto Acquario. *Verſeau ; Acquarius*

VERSEGGIARE, v. n. Far verſi, *verſifier ; faire des vers*

VERSEGGIATORE, verb. m. *verſificateur ; poète*

VERSETTO, ſ. m. *vers*

VERSICCIUOLO, ſ. m. *petit vers*

VERSIERA, ſ. f. Nome finto di Demonio, come: Oreo, Tiegenda, Beffana, e ſim. *loup garou ; goblin*, &c. Darſi alla verſiera, *tempêter ; enrager ; ſe donner à tous les diables*

VERSIFICARE, Verſificatore, o Verſeggiare, ec. V.

VERSIFICATORELLO, ſ. m. *poète de bibus ; mauvais poète*

VERSIFICATRICE, ſ. f. *Faiſeuſe de vers*

VERSIFICAZIONE, ſ. f. *verſification ; manière de tourner les vers*

VERSIONE, ſ. f. Rivolgimento, *révolution* ◊ Traduzione, *verſion ; traduction ; interprétation*

VERSIPELLE, Furbo, Verſuto. V.

VERSO, ſ. m. Membro di ſcrittura poetcompoſto d'una miſura di piedi, o di ſillabe, *vers* ◊ Verſo rotto, verſo, che è più di undici ſillabe, *petit vers* ◊ Verſo, *le chant des oiſeaux* ◊ Onde, prov. Ogni uccello ha da fare il ſuo verſo, *chacun doit ſe tenir dans ſon rang* ◊ Fare un verſo, *faire la même choſe* ◊ Verſo, *pièce de poéſie* ; Verſo, per Aria di ſuono. e di canto, *air*, ◊ Riga di ſcrittura, *ligne d'écriture* ◊ Verſo, *expédient ; moyen ; voie* ◊ Mutar verſo, cioè ſtile, *changer de note* ◊ Trovare il verſo, *prendre le bon chemin* ; *prendre bien* ◊ Fare una coſa pel verſo, pigliarla pel ſuo verſo, *faire comme il faut* ; *prendre une choſe du bon côté* ◊ Andare a'verſi ad alcuno, *complaire ; prendre, s'accommoder à l'humeur, au ſentiment de quelqu'un* ◊ Verſo, per Banda, o parte, *endroit, côté* ; *ſituation*

VERSO, Prep. denorante vicinanza, accoſtamento, o indirizzamento a qualche parte, *vers ; du côté* : in povero abito ſe n' andò verſo Londra ◊ Talora uſaſi in ſentimento di Contra, *contre ; envers* ◊ egliuolo mio, perchè hai tu così verſo noi fatto ◊ Talvolta vale. In favore, *vers ; envers ; à l'égard de* :... farai a me fare verſo di te quello, che, ec. ◊ Per intorno, *vers ; ſur ; autour* ◊ Talora ſe ne tronca l'ultima ſillaba So, e rimane nel primo ſign. Ver Tramontana, ver l'Autora, ec. *vers ; du côté* ◊ Sul, e poi ſegnato il verſo quella parte, ec. *de ce côté là*

VERSUTO, add. Aſſuto, verſipelle, *ruſé ; fin ; malicieux*

VERTA, ſ. f. Certa parte inferiore del giaccihio, *bauſe* ; *ou eſpèce de ventre que l'épervier fait dans l'eau, & on le poiſon ſe trouve pris*

VERTEBRA, ſ. f. Oſſo nella ſerie di quelli, che compongono la ſpina del dorſo, ed altre parti degli animali, le quali deono facilmente piegarſi, *vertèbre*

VERTEBRALE, add. Aggiun. di quelle arterie, che ſi prolungano a'lati delle vertebre verſo l'occipite, *vertébral*

VERTENTE, add. Diceſi Anno vertente, *l'année courante*. Anno vertente. *Une année cultivée*

VERTICALE, add. Di vertice, *vertical ; perpendiculairement à l'horiſon*

VERTICALITÀ, ſ. f. *perpendicularité*

VERTICALMENTE, avv. *verticalement ; perpendiculaire à l'horiſon*

VERTICE, ſ. m. Cima, *le ſommet* ; *la cime* ◊ Quel punto d'aria, o di cielo, che corriſponde a noſtro capo, detto anche Zenit, *le zénith* ; *le point vertical* ◊ Il punto più diſtante dalla baſe, *ſommet*

VERTIGINE, ſ. f. Offuſcamento di cervello, Capogiro, *vertige* ◊ Vertigine, *révolution* ; *tournoiement* : ed additava donde aveſſe origine la pigrizia degli aſtri, e la vertigine

VERTIGINOSISSIMO, add. Sup. *qui eſt très-vertigineux*

VERTIGINOSO, add. *vertigineux*

" VER-

VES

VES

VES

VET

VERTÙ, tule, tute, Vertuoso, Vertudioso. V. Virtù, ec.

VERUNO, add. o Nessuno, nè pur uno, *aucun*; *pas un*; *personne*

VERZICANTE, add. Che verzica, *verdoyant*, § Metaf. Che è in sul fiore, *florissant*: mirabil cosa fu a vedersi nella più fresca, e verzicante età di 22. anni vedersi, e cognoscersi morire

VERZICARE, " Verzire, v. n. Mostrar le piante, o sim. la prima apparenza del verde, verdicare, *verdoyer* § Metaf. Effeire, aver vigore, *fleurir*; *être en vigueur*: la vita de' Casti è odorifera, e sempre verzica

VERZICOLA, f. f. Sorta di cricca, o di fette di carte nel giuoco delle minchiate, *séquence*

" VERZIERE, f. m. Giardino d'erbe, *potage*, d'arb. *verger*, d'erbe, e d'arbi. insieme, *jardin*

VERZINO, f. m. Legno da tignere in rosso; ed il color rosso medesimo, *bois de brésil*

VERZOTTO, Sorta di cavolo. V. Cavolo

VERZUME, V. Verdume

VERZURA, f. f. Quantità d'erba, di germogli, e piante verdeggianti, *verdure* § Per Color verde, *le vert*, *la couleur verte*

" VESCHIO, Vischio, V.

VESCIA, f. f. Specie di fungo di più sorte. *Vesce de loup* § Fig. Trovato falso, *invention fausse*; *choſe controuvée* § Vento senza strepito, che esce dalle parti di sotto, *vesse*. Fig. *Fare un tuon dietro l'orzo*

VESCICA, f. f. Membrana, o pelle membranoſo situato nella parte infer. del ventre, ed è ricett. dell'orina, *veſſie* § Per Ciarla, *paroles*, *balivernes*: Onde vender vesciche, o tenda, *amuſer des parterres* § Dare vesciche per lanterne, o simile ingannare. V. § Vescica. Certo Vaso di rame, per sfiillare, *veſſie* § Vescica. Certa membrana, sbuzzo, o pelle o membratoſo, *véſicule*, o *veſſie abſeonne des poiſſons* § Sorta di gonfiamento di pelle, *veſſie*, *ampoule ſur la peau* § Per Puliga. V. § Bolla, o fonaglio, *boulle d'eau*, *ou boulle d'air*

VESCICATORIO, f. m. e Fuoco morto. Certo Medicam. caustico, *véſicatoire*

VESCISCHIETTA, f. f. *véſicule*; *petite veſſie*

VESCICOLARE, add. d' ogni g. *Qui appartient à la veſſie*

VESCIONE, f. m. *une groſſe veſſie*, &c.

VESCIOSO, add. *plein de bulles*, *d'enflures*, &c.

VESCIUZZA, f. f. *petite veſſie*

VESCO, Vescovo. V. § Per Vischio. V.

VESCOVADO, f. m. Dignità del Vescovo. *Epiſcopat*; *évêché* § Ufficio del Vescovo. *Epiſcopat* § Abitazione del Vescovo, *l'évêché*; *le palais de l'Evêque* § Territorio della giurisdiz. del Vescovo, *Evêché*; *diocéſe* § Curia, o Trib. del Vesc. *le for eccléſiaſtique*; *le tribunal de l'Evêque*. Non vorrei aver poi a venir alle mani in Vescovado collo Scarabello

VESCOVALE, vile, add. Da, o di Vescovo, *épiſcopal*

VESCOVO, f. m. Pref. infer. Immediatam. a Patriarca, o ad Arciv. *Evêque* § Per Sacerdote de' Gentili. *Preſtre*

VESPA, f. f. Certo insetto volat. *guepe*

VESPAJO, Vespeto, f. m. Ia ſtanza delle vespe, o de' calabroni, *guêpier*; *nid de guêpes* § Certo Soſaio per difendersi da pericolo di fuoco, o dall'umido, *planchers* § Sorta d'ornam. pieziolo, *garniture*, *ou ornement de tube à la façon des guêpiers*

VESPAJOSO, add. Spugnoſo, *ſpongieux*

VESPERTILLO, Vespistrello, f. m. Pipistrello, nottola, *chauve-ſouris*

VESPERTINO, add. Di vespio, *du ſoir*, *ou de l'après dîné*

VESPONE, f. m. *une groſſe guepe*

VESPRO, pero, f. m. La sera, o l'ora tarda verso la sera, *le ſoir*; *vêpre* § Una delle 7. ore canoniche, *les vêpres* § L'ora, nella quale si dice il vespro, *l'heure des vêpres* § Il vespro, il vespero à uno, pror. fargli una gagliarda ripientſone, *chanter la gamme à quelqu'un* § Vespero Siciliano, per simil. Qualunque strana, e improvvisa disavventura, *vêpres Siciliennes*

VESSAMENTO, f. m. Vessazione. V.

VESSARE, v. a. Voc. Lat. *vexer*; *tourmenter*, *harceler*

VESSATO, add. *vexé*, &c.

VESSAZIONE, f. f. *vexation*; *preſſention*; *concuſſion*

VESSICA, ceme, catorio. V. Vescica, ec.

VESSILLIFERO, add. m. Nome d'Alfiere antic. *Banneret*

VESSILLO, Stendardo V.

VESTA, te, f. f. Abito, *habit*; *robe*; *affublement* § Metaf. Pretto I. Poeti, *le coupe* § Per simil. *couverture*, *habit* § Prov. Far la veste secondo 'l panno, *l'accommoder comme on peut* § La veste non fa il Monaco, prov. V. Monaco

VESTACCIA, f. f. *mauvais habit*; *mauvaiſe robe*

VESTALE, f. f. Nome, presso I Rom. di certe Vergini, ch'erano conſacrate alla Dea Vesta. *Veſtale* § Oggidì. Femmina di gran pudicizia, *veſtale*

VESTETTA, te, *petite robe*; *petit habit*

VESTIARIO, f. m. Luogo dove si ſerbano le veſti de' Religiosi, ancora, La ſpesa fatta da' medesimi per abiti; e Ciò che viene loro somministri. per tale effetto, *veſtiaire*

VESTIBULO, bolo, f. m. Voc. Lat. Luogo al primo ingresso degli edifizj, *vêſtibule* § Vestibulo, o Labirinto. La prima parte della Persona avanti dell'orecchio, *veſtibule*; *labyrinthe*

VESTICCIUOLA, f. f. *petite robe*

VESTIGIO, f. m. gia, f. Segno impreſso nel ſuolo dal piede degli animi. in andando: Orma, pedata, traccia, *veſtige*; *trace*; *pige* § Metaf. *mémoire*, *rede*; *murque*

VESTIMENTO, Veſtire, f. m. *habit*; *habillement*; *affublement*; *vêtement*

VESTIRE, v. a. n. e n. p. Metter indoſſo il veſtim. *vêtir*; *habiller*; *affubler*: *ſe vêtir*, &c. § Portar, aver veſtimento indoſſo, *être vêtu* § Metaf. Dicesi anche di coſe inanim. *ſe couvrir*; *ſe garnir*; *s'orner*: che i vizi ſpoglia, e virtù veste, e onora

VESTITO, f. m. *habit*; *habillement*; *vêtement* § *l'entretien des habits*, *la dépenſe qu'on fait en habillement*

VESTITO, add. *vêtu*, *habillé*, &c. § Cantoni vestiti, anticam. *chanſon de pluſieurs couplets* § Nascer vestito, cioè rinvolto nella secondina, vale avventurato, *être né coiffé*

VESTITUCCIO, f. m. *petit habit*; *habit fort ſimple*

VESTITURA, " Vestura, f. f. Il vestirsi, la *façon de s'habiller* § Per Vestimento, *habillement*; *vêtement* § Cilizio, *haire*: essendo picciolella, tua forte vestitura sotto tirra ornatura eu celavi

VESTIZIONE, f. f. Monacazione, *vêture*

VESTONE, f. m. *robe fort ample*, & *noire*

VESUVIO, f. m. Monte ſignivomo nella Terra di Somma; e fig. Ardore immenso di carità. *Veſuve*

VETERANO, add. e ſ. Proprium. Soldato, che abbia ſervitato la milizia molto tempo. *vétéran*

VETERINARIA, f. ſ. Quell'arte, che tratta la cura de' morbi nelle beſtie, *la vétérinaire*

VETERINARIO, add. Aggiun. di chi cura la ſalute degli animali, *vétérinaire*

VETERO, Voc. Lat. Vetuſto. Priſco. V.

VETRAJA, f. f. Fabbrica de' vetri, *verrerie*

VETRAJO, f. m. Che fa vaſella di vetro, *vitrier* § Che vende, o acconcia vetri per finestre, o ſim. *Vitrier*

VETRAME, f. m. Mercanzia minuta di vetro, o di criſtallo, che ſi traſica coi ſciaggi dell'America, e coi neri della ſpiaggia Affricana. *Verroterie*

VETRARIO, add. Aggiun. dell'arte di far vetro, *verrerie*

VETRATA, Vetriata, Vetriera, f. f. Invetriata. Chiuſura di vetro, *vitrage*; *vitre*; *verre*

VETRIATO, ta, add. Invetriato. V.

VETRICE, f. f. Sorta di Pianta. *Oſier*

VETRICIAJO, f. m. Luogo pieno di vetrici. *Oſeraie*

VETRIFICARE, v. n. Far vetro, *vitrifier* § Divenir vetro, *ſe vitrifier*

VETRIFICATO, add. *vitrifié*

VETRIFICAZIONE, f. f. *vétrification*

VETRINA, f. f. Mercia, che ſi dà fora i paſi, o altro da cuocerſi in fornace, *antiquorium*

VETRINO, add. Aggiun. di ferro crudo, che facilmente ſi rompe, *caſſant* § Aggiun. d'occhio, attoniato d' un cerchio bianchiccio, *vairon*

VETRIUOLA, f. f. e Parietaria. Erba nota. *Pariétaire* § In gergo, e in mod. baſſ. Bicchiere, *verre*

VETRIUOLO, violo, f. m. Vitriuolo, *vitriol* § Pezzo di vetro, *morceau de verre*

VETRO, f. m. Materia liquida, e trasparente compoſta a forza di fuoco di rena bianca, e di cenere ſola fatta dell'erba cali, *verre* § Per Bicchiere, *verre où l'on boit*

VETTÀ, f. f. Parte eſtrema di ſopra, *ſommet*; *cime*; *cyme*; *coupeau* § Ramicello, *petite branche*; *rejeton*. Vetta delle viti, *mains*, *vrilles* § Cerca de' ſuini in certa, prov. *chercher à ſe tompe le cou* Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta, pure Prov. *de deux maux il faut ſoiſir le plus* § Baſtone appiccato al manico del corregiato, con cui battonſi le biade: ancora Camino da batter la lana, *verge de flau* § Per Pettica, *perche*. Benchè la lunga, lode, e gioſta vetta ritorna me' per tutto le caſtagne

VETTAJUOLO, add. Di vetta, *qui naît*, *croît à la cime* § Per ſimil. *commun*, *vulgaire*, *à la douzaine*; *groſſier*

VETTE, f. m. Leva. Sorta di ſtrum. *levier*

VETTICCIUOLA, f. f. *tendon*; *petit lien*; *petite rime*

VETTICO, a, add. Appartenente a vette. *Qui appartient au lierre*

VETTINA, f. f. Specie d' acquedotto, *conduit*

VETTONE, f. m. *rejeton*; *gaulis*

VETTORIA, V. Vittoria

VETTOVAGLIA, f. f. Vittuaglia. *Dépôt* proviſam. degli eſerciti, *vivres*; *munitions de bouche*

VETTOVAGLIARE, v. a. Provveder di vettovaglia . *victuailler*

VETTOVAGLIATO , add. *pourvu de victuailles*

VETTOVAGLIERE. Vivandiere, V.

VETTUGGIA, f. f. *tendron; extrémité des branches d'arbre*

VETTURA, f. f. Comodo , o prestatura mercenaria di bestie da cavalcare, o da someggiare; ancora , la mercede ftessa , che pagasi per essa prestatura. *voiture* § Dar a vettura , *louer une voiture* § Metaf. Prestare , o mandar a vettura una femmina , *prostituer une femme*

VETTURALE, f. m. Chi guida le bestie , che someggiano. *voiturier*

VETTUREGGIANTE, add. Che vetturreggia, *voiturier*

VETTUREGGIARE, v. a. Portare a' vetturini; *voiturer; chasser*

VETTURINO, f. m. Che dà bestie a vettura ; e Chi le guida . *voiturier ; voiturin*

VETUSTÀ, tade, tate, f. f. Voc. Lat. *antiquité; ancienneté*

VETUSTO, add. Antico , *vieux ; ancien ; antique* § Vecchio , *fort âgé*

VEZZEGGIARE , v. n. *caresser ; cajoler ; minauder . flatter* § n. p. *se choyer , &c.*

VEZZEGGIATIVO, add. Che dinota vezzo , *de caresse ; de flatterie ; de minauderie*

VEZZEGGIATO, add. *caressé ; choyé , &c.*

VEZZO , f. m. Delizia , trattullo , *divertissement ; amusement* ; *jouet* § Vezzo, *jeune de danse des Grecs* § Vezzi , per Lezi , *cajoleries ; caresses ; mignardises* § Cascar di vezzi , *qui fait le mignard , le précieux , le délicat* § Vezzo, *habitude ; coutume ; usage* : il lupo cangia il pelo , ma non il vezzo , o fimil. *le loup mourra dans sa peau*

VEZZO , f. m. Ornamento di fila di perle, ec. *carcan ; collerette ; collier de perles*

VEZZOSAMENTE , Vezzatamente , avv. *gracieusement ; agréablement ; joliment* § *tendrement ; flatteusement ; mignardement*

VEZZOSETTO, add. *gracieux ; mignon ; folâtre ; agréable*

VEZZOSO, add. *joli ; aimable ; gentil ; charmant ; mignon ; gracieux* § Per Lezioso , *délicat ; précieux* § Per Accorto , *ouvrant , dévoilant ; fâcheux ; important* § Far del vezzoso , *faire le mignard ; le beau*

VFFICIARE , e deriv. V. Uficiare , ec.

UFFICETTO, Ufficetto , zietto, f. m. *petite charge ; petit emploi*

UFICIALE, Ufficiale, iale, f. m. *Officier.* I Milit. *Officier*

UFICIALE, ec. add. *qui fait quelque fonction , ou qui est destiné ou propre à quelque fonction*

UFICIARE , Ufficiare, iare, v. n. *officier ; faire l'office divin*

UFICIATORE , Ufficiatore , ziatore , verb. m. *officiant*

UFICIATURA , Ufficiatura, ziatura , f. f. *office qu'on fait à l'Eglise ; service de l'Eglise ; fonctions ecclésiastiques*

UFICIETTO. V. Ufficetto

UFICIO, Ufficio, zio, f. m. Quello , che o ciascuno s'aspetta di fare fecondo il fuo grado , *office ; devoir ; fonction* § Piacere , o fervizio , o atto di riverenza , che fi renda altrui , *bon office* § Carico di Magift. o d'altro affare. *charge ; fonction ; ministère* § Per Ore canoo. della Chiefa , *l'office divin*

UFICIOSO , Ufficioso , zioso, add. *officieux ; obligeant ; honnête ; complaisant*

UFICIUOLO , Ufficiuolo , ziuolo , f. m. *petit office ; petite fonction* , &c. § Per certo Libricino contenente il piccolo Uficio della *B. V. des heures*

UFIZIARE, e deriv. V. Uficiare , ec.

UGGIA , f. f. Ombra , *ombre , ombrage des branches d'arbre* § Per Uria , Augurio . V. § Effetto, travaglio, venire in uggia , e fim. *être bai , détesté ; ennuyé ; déplaire* § Avere in , o a uggia , ec. *haïr ; détester*

UGGIOLARE , v. n. Rapporto al cane in caterva , che vorrebbe fcorfo , *hurler*

UGGIOSO , add. *ombragé ; couvert d'arbres ; ancora , fangueux , fumant*

UGIOLI , e Bargelli , Diceſi Tra ugioli , e barugioli , mod. baſſ. *être une chose & l'autre , en tout ; tout compris*

UGNA , Ughia. V.

UGNARE , v. a. Tagliare obliquo , *couper à onglet*

UGNATURA , f. f. o Augnatura , V. § Tagliare a ugnatura , *couper à onglet , à biseau*

UGNERE, Ungere, v. a. n. e n. p. *oindre ; graisser ; frotter d'huile , ou de graisse* § Per fimil. *oindre ; frotter ; endoirer* : poi con umida terra l'ugni § Ugnere il grifo , o il dente , *gouffrer ; bâfrer ; faire bonne chère* § Metaf. *punire*: amor con tal dolcezza m'ugne. e punge § Ugnere un Re , *oindre un Roi , cérémonie du Sacre* § Ugner le mani , fig. *graisser la patte ; corrompre par des présens* § Aver che ugnere , e fim. *avoir de quoi tirer ; avoir bien de la bonne*

UGNETTO , f. m. Spezie di fcalpello, *boucquette*

UGNIMENTO, f. m. *onction* § Metaf. *adoucissement ; modération* : fatà più utile per l'anima fui quello ugnimento

UGNONE , f. m. *onglet , griffe ; serres*

UGOLA , f. f. Parte glandulofa , e fpugnofa all'eſtremità del palato verfo le fauci , *la luette* § Toccare ; non toccare l' ugola , e fim. *flatter le goût ; n'en avoir que pour une dent* § Far venir l' acqua full' ugola , *donner grande envie*

UGONOTTO , f. m. Nome generalm. de' Calvinifti . *Huguenot . Calviniste*

UGUAGLIAMENTO , f. m. *égalisation*

UGUAGLIANTE , add. *qui égale*

UGUAGLIANZA , f. f. *égalité ; conformité ; parité*

UGUAGLIARE , Ugualare, v. a. *égaler*, &c. V. Aguagliare

UGUAGLIATO , Ugualato , add. *égalé*, &c.

UGUAGLIATORE , verb. m. *qui égale*

UGUALE , add. *égal*, &c. V. Eguale

UGUALITÀ , tade , tate, f. f. *égalité ; parité ; uniformité*

UGUALMENTE , avv. *également ; pareillement*

UGUANNO , Unguanno , per Queſto anno . Voce poco uſata , *cette année*

UGUANOTTO , f. m. Pefce piccolo di queſto anno . *Perlin*

UH , Interj. di dolore , *ah !*

UHEI , Efclam. di dolore , *hélas !*

UI , V. Hui

VI , Avv. Per Quivi , *là* ; y: non vi s'impara , *on n'y apprend rien* § Avv. di moto fe egli avviene , che tu mal vi torni , fa , ec. *s'il arrive que tu y retournes*, &c. § Vi , per voi : fe lo v'amefti , come fi è detto . *si vous l'aimiez* , &c. § Vi , per voi ftefi , *fi je vous aimois* , &c. § Vi , Ripieno: voi non fapete ciò , che voi vi dite , *vous ne savez ce que vous dites*

VIA , f. f. Strada per uſo di trasferirſi da luogo a luogo, *chemin ; voie ; rue* § Per Viaggio , *route ; route* : entrati in via , ec. § Fig. *paſſare* : poi la ſpada gli fiſſe , e gli iſſiſſe nella viſiera , ove accertò la via § Dar via , o la via , *accorder , ouvrir le passage ; dar via , vale anche , fournir le moyen ; donner ; débiter ; se défaire* § Far via , una via ; la via d'alcun luogo , *donner le passage ; faire le chemin , passer par quelque endroit* ; far via , vale anche , *frayer le chemin* ; e far una via, e due ſervigi , prov. vale , *faire d'une pierre deux coups* § Chieder la via , *demander le passage* § Andar per la mala via , *aller en dérouté ; se sauver* § Mettersi la via pe' piedi , o tra le gambe , vale Mettersi frettoloſiſſimente in cammino, *prendre les jambes sur le cou* § Non eſſer la via dell' orto , *il n'y a pas une petite toise* § Via di mezzo , *le milieu ; le biais ; passi entre deux* § Via lattea . Tratto di cielo , che la notte ſi vede biancheggiare , *la voie lactée , de lait ; le chemin de S. Jacques ; galaxie* § Via , per Il modo , *manière , façon ; moyen* : voi non potreſte per via di vendita avere il mio paleſreno

VIA, Quaſi Fia , ſincop. da Fiata, *fois* § Si adopera nel moltipl. come Tre via tre nove , ec. *trois fois trois font neuf ; Trois fois quatre font douze*

VIA , avv. Vale , *molto , beaucoup plus ; beaucoup moins* § per Su , Orsù , *courage ; sus* § In forza di diſcacciare, ſi ſi § D'affettare , *fus ; courage ; allons* § Via via , *peu à peu ; de temps en temps d'instant* ; ancora , *là là ; médiocrement* § Via là ; e talora Via là , via là , *à toute extrémité ; aux abois ; au tout ; à la fin ; au dernier terme* : d'un infermo , il quale , come dice il volgo , fa via là , via là , o a' Confitemini , o al poſſo peggio , o abbia male , ſe li pieta ne goda , o a' nia dire: i oredici l' hanno andato

VIA , Patt. riemp. che congiunta co' verbi, o accreſce loro forza , o ne varia in qualche parte il ſignif. Onde Andar via, *partir ; s'en aller* § Va via , o fim. *fi , fi donc* § Dar via , *abîmer ; se défaire de quelque chose ; la vendre , ou la donner* § Gettar via , *vivre ; vêtir ; manger , boire ; jeter ; vendre à trop bon marché* § Gettar via, *abandonner ; quitter ; abîmer , jeter , perdre inutilement* § Portar via , *emporter ; enlever* , ancora , *porter ; transporter ; emmener* § Mandar via , *envoyer ailleurs* . V. § Fuggir via , *s'enfuir ; déguerpir ; s'évader* § Venir via , *approcher* : venite via, il mio meſſer Francesco § Cacciar ; paſſar via . *chaſſer , faire ; dissiper ; s'évanouir* . Quand' lo vi veggio , ogni mia pena ceſſa , e ogni faſtidio paſſa via

VIAGGETTO, f. m. *voyage fort court*

VIAGGIANTE , add. *voyageur*

VIAGGIARE , v. n. *voyager*

VIAGGIATORE, verb. m. *voyageur*

VIAGGIO , f. m. *voyage* § Fig. Prendere cattivo viaggio , *faire mauvaise fin* § Fare un viaggio , e due ſervigi , e fim. V. Via

VIALE, f. m. Viottola . V. § Comunem. In Italia , Stradone , *allée*

VIALE . add. *placé dans le chemin , on sur le chemin*

VIANDANTE , f. m. Paſſeggiatore , *voyageur ; passant*

VIARECCIO , add. Portatile , *de voyage ; propre pour les voyages* . Altare viarecccio, *autel portatif*

VIATICO , f. m. Cibo, ec. che ſi porta per viaggio , per ſoſtentarſi , *provision pour le voya-*

voyage. Presso alcuni Relig. *Pratique* ℘ Viatico, metal. *re qui fest comme de provision* ℘ Comunem. diceſi del Sagramento dell'altare, che ſi dà a' moribondi, *le Saint Viatique*

VIATORE, ſ. m. *voyageur* ℘ Viatore, ſig. *qui achemine par les voies du ſalut* : impercioche egli era anco viatore, e non compreſoſe

VIATORIO, add. *de voyageur* ℘ Fig. *paſſagere*

VIATRICE, Femm. di viatore, *voyageuſe*

VIBRANTE, add. Diceſi di certa Corda, *corde vibrante*

VIBRARE, v. a. Muovere ſcotendo, *brandir* ; *ſecouer* ℘ Metaf. *lancer*, *darder* ; *ſonffler avec force*

VIBRATIVO, va, add. *Ejaculatoire*

VIBRATO, add. *dardé*, &c.

VIBRATORE, verb. m. *qui brandit* ; *lance* ; *darde*

VIBRAZIONE, ſ. f. *l'action de darder*, *lancer*, *& le mouvement de ce qui eſt dardé*, &c. ℘ Vibrazione de' pendoli. Certo Moto reciproco di corpi gravi, *vibration* ℘ Vibrazioni delle corde teſe, e particolarm. ſonore. Certi loro movimenti, *vibrations*

VIBURNO, ſ. m. e Brionia. Spezie di frutice. *Viorne*

VICARÌA, ſ. f. T. de' Canon. L' eſſer ſoſtituito, o meſſo in uſcio in cambio del principale. *Vicairie* ℘ Per Vicheria. V.

VICARIATO, ſ. m. Uficio, e Luogo del Vicario. *Vicariat*

VICARIO, ſ. m. Che tiene il luogo, e la vece altrui. *Vicaire* ℘ Sorta di Rettore, o Uficiale, che ha giuriſdizione criminale civ. *Lieutenant de police*

VICE, o Vece. V. ℘ la Volta, che tocca ad alcuno d' operar checcheſſia, *tour* : *Ê voſtra vice*, *c'eſt votre tour* ℘ Per Fiata, *fois* : queſta vice, cioè, ec. queſta volta, *cette fois* ℘ Spazio di tempo, *eſpace de temps* : .... fue prima in Arabia per più lunga vice vedura ſi in vice, avv. *à la place*, *au lieu de* ....

VICEAMMIRAGLIO, ſ. m. *Vice-Amiral*

VICECANCELLIERE, ſ. m. *Vice-chancelier*

VICECAPITANO, ſ. m. *Capitaine-Lieutenant*

VICECASO, ſ. m. T. Gram. *qui tient la place du cas*

VICECONSOLO, ſ. m. *Vice-Conſul*

VICECURATO, ſ. m. *Secondaire* ; *deſſervant*

VICEDIO, ſ. m. Il ſommo Pontefice, *le Vicaire de Jeſu-Chriſt* ; *le Pape*

VICEGERENTE, ſ. m. *Vicegerent* ; *deſſervant* ; *vicaire*

VICEGERENZA, ſ. f. Uficio del vicegerente. *Vice-gerance*

VICEGOVERNATORE, ſ. m. *Vice-Gouverneur*

VICELEGATO, ſ. m. *Vice-Legat*

VICELEGAZIONE, ſ. f. *Vice-legation*

VICEMADRE, ſ. f. *celle qui tient lieu de mère*

VICENDA, s. f. Contracambio, *viciſſitude* ; *change* ; *retour* ℘ Vice nel ſ. ſign. *tour* ; *place* ; *ſucceſſion alternative* ℘ Commercio, *correſpondance* ; *liaiſon* ℘ Per Vece, *place* ℘ Faccenda, *affaire* : vadanſi a letto quelli, che han vicende d' andar ec. cando ore fen Salamoni ℘ Per Mutazione, *viciſſitude* ; *changement* : nota, lettore, ſi. variare vicende, e caſi, che, ec. ℘ A, e per vicenda, avv. *réciproquement* ; *tour-à tour* ; *alternativement* ℘ Otta per vicenda, pollo avverb. V. Otta

VICENDEVOLE, add. *réciproque* ; *mutuel*

VICENDEVOLEZZA, ſ. f. *réciprocité* ; *vicilſitude* ; *rotation réglée*

VICENDEVOLMENTE, volemente, avv. *tour-à-tour* ; *alternativement* ; *réciproquement*

VICENNALE, add. Che ſi rinuova ogni vent' anni, *vicennal*

VICENOME, ſ. m. T. Gram. Ch' è in vece del nome, *pronom*

VICEPATRIARCA, ſ. m. *Vice-Patriarche*

VICEPRETORE, ſ. m. *Prapreteur*

VICERÈ, ſ. m. *Vice-Roi*

VICEREGGENTE, ſ. m. *Vice-Regent*

VICERETTORE, ſ. m. *Vice-Recteur*

VICESEGRETARIATO, ſ. m. *charge de ſecond Secrétaire*

VICESEGRETARIO, ſ. m. *ſecond Secrétaire*

« VICHERÌA, ſ. m. Giunta di milizia per rinforto, *troupes auxiliaires*

VICINALE, add. *voiſin*

VICINAMENTE, avv. *de près*

VICINANZA, Vicinata, ſ. f. Propriam. Ritretto d' abituri contigui gli uni agli altri, *voiſinage* ; *proximité* ; *contiguité* ℘ Per gli Abitatori della vicinanza, *le voiſinage* ; *les voiſins*

VICINARE, v. n. *Etre limitrophe*, *on voiſin* ; *confiner* ; *avoiſiner*

VICINAPÒ, ſ. m. *le voiſinage* ; *les voiſins*

VICINISSIMAMENTE, avv. Sup. *très-près*

VICINISSIMO, add. Sup. *très voiſin* : *très-proche*

VICINITÀ, tade, tate, ſ. f. *proximité* ; *voiſinage*

VICINO, ſ. m. Chi ci abita di preſſo, *voiſin* ℘ Per Cittadino, *citoyen* ; *patriote* ℘ Prov. Chi ha 'l mal vicino, ha 'l mal mattutino, *qui a mauvais voiſin a mauvais matin* ℘ Pute prov. Meglio è vicino da preſſo, che fratello da lunga, *un prompt ſecours*, *quoique petit*, *vaut mieux qu'un grand ſecours qu' il faut attendre bien loin* ℘ Aver cattivi vicini, diceſi di Chi ſi loda per ſe medeſimo, *ſe louer ſoi-même*

VICINO, add. *voiſin* ; *proche* ; *prochain* ℘ *contigu*

VICINO, avv. *près* ℘ Da vicino, *de près*

VICINO, Pron. che denota Proſſimità, e vicinanza di luogo, *près*, *auprès*, *contre* ; *à côté* ℘ Talora vale Circa, *environ* ; *à l'entour* ; *près* ℘ Eſſer vicino a fare una coſa, *être près de faire une choſe*

VICIN VICINO, *de fort près*

VICISSITUDINE, ſ. f. *viciſſitude* ; *alternative* ; *changement* ; *revolution*

VICO, ſ. m. Strada ſtretta, *ruelle* ; *petite rue* ℘ Per Borgo, *bourg*

VICOLETTO, ſ. m. *ruelle* ; *venelle* ; *fort petite rue*

VICOLO, ſ. m. *ruelle* ; *rue fort étroite*

VIDAME, ſ. m. In Francia vale Vicegrande, *Vidame*

VIDENTE, ſ. m. Colui che ha viſion ſoprannaturali. Così chiamavanſi antic. nelle Scritture Sacre gli uomini illuminati da Dio, ma poſcia chiamaronſi Profeti. *Prophète*

VIDUITÀ, ſ. f. Vedovanza, *viduité*

VIE, Pronunziatoin una ſillaba, vale Molto, *beaucoup*. Vie più, meno, *beaucoup plus*, *moins*

VIERA. Ghiera. V.

VIETABILE, add. *qu'on doit défendre*

VIETAMENTO, ſ. m. *défenſe* ; *inhibition* ; *prohibition*

VIETANTE, Vietativo, add. Proibente, *prohibitif*

VIETARE, v. a. Proibire, *défendre* ; *inhiber* ; *prohiber* ; *interdire* ℘ Per Iſchifare, *éviter* ; *fuir* : .... l'anima umiliata e timoroſa vieta il peccare

VIETATO, add. *défendu*, &c.

VIETATORE, verb. m. *celui*, *celle qui fait défenſe*, *inhibition*, &c. *on qui défend*, *prohibe*, *dice*.

VIETO, add. Secco, ſtantio, tanchido, *rance* ; *ebenté* ; *qui ſent le vieux*, *le relent* ℘ Per invecchiato, *vieux*

VIETTA, ſ. f. Dim. di Via, *ruelle*, *on petit chemin* ; *ſentier* ℘ Per ſimil. *trait* ; *ligne*

VIETUME, ſ. m. Roba vieta, *obſcurité*, *vieille*, *chaucie*, *moiſie*

VIGÀ, ſ. f. *chaſſe dite en paſſant*

VIÀ, e SÌÀ VIÀ, add. Subito, *d'abord* ; *tout de ſuite* ; *dans l'inſtant*

VIEVOCATA, Modo di dire Fiorent. Smiuoſo, e Squaciato. V.

VIGERE, v. n. Vivo. Lat. Eſſere in vigore, *ſe conſerver en bon état* ; *être florriſſant* ℘ Metaf. *continuer*, *durer toujours*

VIGESIMO, V. Ventesimo

VIGILANTE, Vigilante, add. *vigilant* ; *alerte* ; *ſoigneux* ; *exact* ; *attentif* ; *aplqué*

VIGILANTEMENTE, avv. *avec ſoin* ; *vigilamment*

VIGILANZA, ſ. f. *vigilence* ; *ſoin* ; *diligence* ; *attention* & *activité*

VIGILARE, v. n. Star deſto, *veiller* ſa ſign. att. Per invigilare intorno ad alcuna coſa, V. Invigilare

VIGILIA, ſ. f. Il vegliare. Certo ſtato del corpo, *veille* ; *privation du ſommeil de la nuit* ℘ Quel giorno, che precede ad alcune feſte d'anni, nel quale nella primitiva Chieſa n'uſava vegghiare, in cambio dell' odierno digiuno, *veille* ; *le jour précédant* ℘ Per Sentinella, rapporto ſ. ſoldati, *veille de ſoldat* ; *ſentinelle* ℘ Aſſilenza de' Religioſi intorno a' corpi de' morti innanzi, ch'e' ſi ſotterrino, *veille* ℘ Vigilia de' ſenſi, preſſo Dante, per Vita. V.

VIGILIACEMENTE, avv. *lâchement* ; *en poltron*

VIGLIACCHERÌA, ſ. f. *lâcheté* ; *poltronerie* ; *puſillanimité*

VIGLIACCO, add. *lâche* ; *poltron* ; *coion* ; *timide* ; *puſillanime*

VIGLIACCONE, add. *grand poltron* ; *grand lâche*

VIGLIARE, v. a. Separare con granata, o con fraſca, dal monte del grano, o biade quelle ſpighe, o baccelli, che hanno ſfuggito la trebbiatura, *être les épis de blé*, *après qu'on l'a battu* & *qu'on en a retiré la paille* ℘ Fig. Scegliere, Separare. V.

VIGLIATURA, ſ. f. mento, m. *l'action de dégager le blé* & *les épis ſans blé*, *après qu'on l'a battu*

VIGLIETTO, V. Biglietto

VIGLIUOLO, Vigliaccio, ſ. m. Certe ſpighe, o baccelli, *conſes*, ou *épis reſtés du blé qu'on a battu*

VIGNA, ſ. f. Campo coltivato a viti, *vignoble* ; *complant* ; *vigne* ℘ Per Vire, *vignes*, *cep de vigne* ℘ Porre, o Piantare una vigna, *être délivré* ℘ E' non è terren da porci vigna, *ce n'eſt pas un homme à y compter* ℘ La pena guarda la vigna, prov. *la crainte du châtiment rend bon de profonnes ſages* ℘ Trovare una bella vigna, o ſim. fig. *trouver les choſes toutes préparées* ℘ Vigna. Certo arn. Strum. milit. di legno, *machine de guerre dont on ſe ſervoit pour mettre à couvert les travailleurs au ſiége d'une ville*

VIGNAJO, Juolo, ſ. m. *vigneron* ℘ Per Vigneto. V.

VIGNARE, v. a. Coltivare a vigne, far vigna, *planter des vignes; de la vigne*

VIGNATO, add. *pirin de vigne* § Sust. Vigneto. V.

VIGNAZZO, Vigneto, f. m. Luogo a vigne, e la vigna ſteſſa, *vignoble, vigne*

VIGNDOLA, ſ. f. *petit vignoble* § Fig. e in mod. baſſ. Piacere, Paſſatempo, o ſim. V.

VIGNUOLO, V. Viticcio

VIGOGNA, ſ. f. Animale quadrupede dell' Ind. Occid. la cui lana adopciaſi da' Cappell. *Vigogne*

VIGORARE, v. a. *invigorire, fortifier; corroborer*, &c.

VIGORATO, add. *fortifié*, &c.

VIGORE, " Vivore, f. m. Vigoria. " Vigorezza, ſ. f. *vigueur; force; adreſſe*

VIGOREGGIANTE, add. *qui donne de la vigueur*

VIGOREGGIARE, v. a. Innanimire, *encourager; donner de la vigueur; du coeur*

VIGOREGGIATO, add. *encouragé*, &c.

" VIGORIRE, v. n. Ringagliardire, *regagner vigueur, courage*

VIGOROSAMENTE, " Vivoroſamente, avv. *vigoureſſement; hardiment; courageuſement*

VIGOROSITÀ, tade, tate, ſ. f. *vigueur; force; fermeté*

VIGOROSO, Vivido, " Vivoroſo, add. Rigoglioſo, *vigoureux; robuſte; vif; trapu* § Metaf. La giuſtizia dee eſſer vigoroſa; egli avea di Maggio rimeſſe vermene vigoroſe, e ſim. modi di dire, *vigoureux; fort, mâle*

VILANZA, Voc. Ant. V. Viltà

VILE, add. Di poco pregio, vil; *bas; abjecſt; mépriſable; abreſſé* § Aprezzo vile, *à bon marché; à vil prix* § Avere, riputare a vile, *mépriſer; dédaigner* § Per Timido, *timide; craintif; lâche; puſillanime* § Uomo vile, per da nulla, *argentier, galefretier; homme de néant*

" VILIFICARE, v. a. n. e n. p. *avilir; abaiſſer; déprimer; mépriſer*: umiliati dunque, e vilificati, o uomo

VILIPICATO, add. *avili*, &c.

VILIPENDERE, v. n. Spregiare, *mépriſer; dédaigner; villipender*

VILIPENDIO, ſ. m. penſione, f. *mépris; dédain*

VILIPENDIOSO, ſa, add. *Mépriſable; déſtrable*

VILIPESO, add. *mépriſé; vilipendié*) *vil; mépriſable; abjeſt*

" VILIRE, v. n. Avare a vile, *mépriſer; dédaigner*

VILLA, ſ. f. Poſſeſſione con caſa; la Caſa ſteſſa di campagna; e talora il Contado, *campagne, ou maiſon de campagne; baſide* § Per Città, alla maniera franc. *ville*

VILLAGGETTO, ſ. m. *petit village*

VILLAGGIO, ſ. m. Villata, f. Mucchio di caſe in campagna ſenza cinto di mura, *village*

VILLANACCIO, add. *manant; gros ruſtaud; payſan très-groſſier*

VILLANAMENTE, avv. *groſſièrement; impolimment; vilainement; ſervilement; ruſtiquement*; ru paſſan § *honteuſement; indélement*: il pione tanto drizza la coda, che moſtra la patte di dietro villanamente; *groſſièrement; impolyaſſement*: . . . elle corſero addoſſo alla femmina, e eſciſerla villanamente

VILLANEGGIAMENTO, ſ. m. Strapazzo, Contumelia. V.

VILLANEGGIANTE, add. *qui injurie; outrage; chante des pouilles*.

VILLANEGGIARE, v. a. *maltraiter; outrager; inſulter; chanter ſeguenettes, pouilles*

Tom. II.

VILLANEGGIATORE, verb. m. *celui qui outrage, inſulte, maltraite*

VILLANELLA, verb. f. *bergeronette* ; *jeune paſſanne*

VILLANELLO, netto, add. *petit paſſan*

VILLANESCAMENTE, avv. *groſſièrement; vuſgairement*.

VILLANESCO, add. *de paſſan* § Per Rozzo, Incolto. V.

VILLANÍA, ſ. f. Oltraggio, *outrage; inſulte; offenſe*; vilenie, *affront*; *déſhonnêteté* § Per Scortezia. V. § Brattura, *ordure*; *ſale* § Per Torto. V.

VILLANO, ſ. m. Contadino, *paſſan; homme de campagne*; *villageois; manant* § Prov. Batti il villano, e ſaratti amico, *oignez villain il vous poindra; poignez vilain il vous oindra* § Nome d' una razza di cavallo di Spagna, *ſorte de cheval d' Eſpagne*

VILLANO, add. Zotico, *paſſan; déſonnête*; *ruſtique; groſſier; impoli; malotru* § Per Cindele. V.

VILLANOTTO, ſ. m. Villano robuſto, *un beau jeune paſſan alerte; vif; bien dégagé*

VILLANZONE, ſ. m. Villano zotico, *gros manant; vilain paſſan*

VILLARECCIO, Villatico, add. *champêtre; rudique* § *campagne*

VILLEGGIANTE, add. *qui prend le plaiſir de la campagne*

VILLEGGIARE, v. n. Stare in villa a diporto, *prendre le plaiſir de la campagne*; *y demeurer quelque temps* § v. a. Per Soraſare, volare a giuoco, rapporto a Falconi. V. Sorare

VILLEGGIATURA, ſ. f. *le plaiſir de la campagne, & le temps ordinaire qu'on y demeure pour s'y réjouir*

VILLERECCIO, ſcico, lleico, add. Da villa, *champêtre; ruſtique*

VILLETTA, Villicciuola, ſ. f. *petite maiſon de campagne, ou village*

VILLICATO, ſ. m. Fattoria di campagna. *Adminiſtration d'une ferme*

VILLICO, ſ. m. *Fermier*

VILLUCCIA, ſ. f. dim. *Petite ville*

VILLOSO, add. Peloſo, *velu*

VILMENTE, avv. Vilmente, avv. *vilement; lâchement; abjectement*

VILPISTRELLO, Vipiſtrello. V.

VILTÀ, tade, tate, f. Vilezza, ſ. f. Codardia, *lâcheté; timidité*; *poltronnerie* § Tapinità, *baſſeſſe*; *miſere* § Per Baſſezza di prezzo, *vilité*; *bas prix d'une choſe*

VILUCCHIO, ſ. m. Sorta d' erba di più ſpecie. *Liſeron; liſet; bélaſtel d'Europe*

" VILUME, ſ. m. Anticam. Per Volume, *volume* § Oggi, Farraggine di coſe ſenz' ordine, *fatras; amas confus*

VILUPPERELLO, ſ. m. *Embarraſſement, ou petit paquet; petite touffe de fil*, &c.

VILUPPO, ſ. m. Filo d' accia, ſeta, capelli, e ſim. avvolte inſieme confuſam. *touffe; paquet*; *pelote* § Per Rinvolto ſemplicem. *paquet* § Metaf. *embarras; brouillerie* § Onde Uſcir d' un viluppo, *ſe dégêtrer; ſe dégager de quelque embarras* § Metaf. *Embarraſſo, intrigo; bagarre*. . . . un gran viluppo di ladri

VIME, ſ. m. V. Vimine § Per Legame, *lien; attache*

VIMINE, ſ. m. Vermena di vinco, *petite branche d'oſier; de ſaule, &c.*

VIMINEO, add. *d'oſier*

VINACCIA, ſ. f. Acini dell' uva, uſcitone il vino, *marc de raiſins*

VINACCIO, ſ. m. *marvuis vin; ginguet*

VINACCIUOLO, ſ. m. Granelletto ſodo, negli acini dell' uve, ed è il ſeme della vite, *pepin de raiſin*

VINAGRO, Aceto. V.

VINAJO, ſ. m. *marchand de vin*

VINARIO, add. Voc. Lat. *de, ou du vin*. Cella vinaria, *cave*

VINATO, add. *Avinato, vineux*

VINATTIÈRE, ſ. m. Chi vende il vino, *cabaretier*

VINAZZA, Vinchcto. V.

VINCAPERVINCA, ſ. f. e ſ. Clematide, Sorta d' erba.

VINCASTRO, ſ. m. tra, ſ. Scudiſcio, bacchetta, *bonſſine* § *gaule*; *baguette*

VINCENTE, add. *vainqueur; victorieux*

VINCERE, v. a. *Vaincre, victoria, vaincre; triompher* § Superare aſſolut. *ſurpaſſer; effacer* § Fig. Ingombrare, *le laiſſer tranſparoître, ſe laiſſer aller à* § Vincere le tenebre, *delaiſſer, chaſſer les ténèbres* § Per Cacciare, *chaſſer* § Eſtirpare, *extirper; détruire*: ti giuoco, la gramigna, e la felce ſi vincono, coll' arare ſpeſſo § Per Conſervare, *le conſerve à vincere* il verno, *ſurmonter la rigueur de l'hiver* § Vincere il Partito, liti, quiſtioni, dantri, o ſim. *remporter, obtenir, gagner un procès*; *gagner un jeu* § Chi vince da primo, parde da ſezzo, *qui gagne au commencement perd à la fin* § Vincer della mano, per ſimil. tratta dal giuoco, *prendre de la main*; *gagner de la main* § Vincer del tratto; di cottezza, *prévenir quelqu'un dans le diſcours; ſurpaſſer en politeſſe* § Darla vinta, *céder; donner gain de cauſe*; *laiſſer gagner*, *avoir le deſſus* § Chi più la dura, la vince. V. Durare § Eſſer vinto da pietà, *être touché de pitié*

VINCENZO, ſ. m. e Afcelepiade. Pianta. *Dompte venin; aſclepias*

VINCEVOLE, cibile, add. *qui ſe peut gagner*

VINCHETO, ſ. m. caja, ſ. Luogo pieno di pianto di vinchj, *oſeraie*

VINCHIO, ſ. m. Vimine, Vermena, *petite branche d'oſier*

VINCIBOSCO, ſ. m. Pianta. Madre ſelva. *Chèvrefeuille*

VINCIDO, add. *mou, mollaſſe*; *ramolli par l'humidité*

VINCIGLIO, Legame. V.

VINCIGUERRA, ſ. m. *celui qui veut tout gagner, ou avoir toujours le deſſus*

VINCIMENTO, ſ. m. *victoire*; *triompbe*; *victoire remportée*

VINCIPREMJ, ſ. m. *celui qui remporte le prix*

VINCITA, ſ. f. *victoire; gain*

VINCITORE, " Vittore, verb. m. trice, ſ. *vainqueur*; *victorieux*, *victorieuſe* § Vincitore al giuoco, *gagnant*

VINCO, ſ. m. Arbuſc. che è una ſpezie di Salcio, *oſier* § Per Vincolo, *lien; attache, lacs*

VINCOLARE, v. a. *obliger; lier; engager par contrat*

VINCOLATO, add. *lié; étroitement obligé*

VINCOLO, ſ. m. *lien; lacs* § Metaf. Vincolo del corpo, del ſangue, ec. *liens du corps; du ſang*, &c. Vincolo d' amicizia, d' intereſſe, *liaiſon*

VINDEMMIA, V. Vendemmia

VINDICE, add. Voc. Lat. *vengeur*

VINELLO, ſ. m. Acqua paſſata per le vinacce; *piquette*

VINETTICO, add. Vinato, *vineux*

VINETTO, tino, ſ. m. *petit vin; vin léger, mais agréable*

VINO, ſ. m. Liquor noto, vin § Vin vergine, vino che non ha bollito nel tino, *mère-goutte*; *vin doux* § Dar del vino, *verſer du vin* § Vino amaro, tienlo caro, prov. *les vins amers font les meilleurs*

VIO

§ Fare prov. Il buon vino fa buon sangue, *le vin fait du bon sang* § Al buon vin non bisogna frasca, prov. *au bon vin il ne faut point de bouchon* § Vino, per simil. dicesi a Liquore tratto da melagrane, visciole, e fim. *un de grenades, de cerises*, &c. § Uscir il vino del capo, *vanare fon vin*

VINOLENTO, add. Voc. Lat. *ivrogne*; *ivrogneron*

VINOLENZA, zia, s. f. Il fovverchio bere, *ivrognerie*

VINOMELE, s. m. *hydromel vinaux*

VINOSO, add. *vineux*; *de vin*

VINOSO, s. m. Sotta di vitigno, *aſpece de vigne*

VINTO[1] Vitto, add. Da vincere, *vaincu*, &c. § Fig. *perſuadé*; *gagné*; *porté à faire ce qu'on demande de lui* § Vinto, *affoibli*; *ſfruſſé* § Dar vinto, *donner gain de cauſe* § Darla vinta, o per vinta ad alcuno, *conſentir dans le ſentiment d'autrui*; *demeurer d'accord* § Darle vinte, *connivre*; *flatter* § Darſi vinto, o per vinto, *ſe rendre*; *s'avouer vaincu* § Vinto, in forza di ſuſſ. per Vinta. Vittoria. V.

VINUCCHIO, Vinuculo, ſ. m. Vino debole, di poco valore, *ginguet*; *vin de grenouilles*

VIOLA, ſ. f. Fiore noto, *giroflée*. Viola-mammola, *violette* § Viola d'amore, Strumento. *viole*

VIOLABILE, add. *qui peut être violé*; *profané*, &c.

VIOLACEA, add. Erba violacea, *Violette*

VIOLACEO, add. Di color di viola, paonazzo. *violet*

VIOLAMENTO, ſ. m. *viol*; *violement*

VIOLANTE, add. *qui viole*; *abuſe*

VIOLARE, v. a. Sverginare, *violer*, *forcer une femme*; *en abuſer* § Metaf. *profaner*; *gâter*; *faire tort*

VIOLATO, add. Da violare, *violé*, &c. § Metaf. *profané*; *corrompu*, &c.

VIOLATO, add. Da viola, paonazzo, *violet* § Per Effetto da viole, o fatto con infuſion di viole, *violat*; *fait avec des violettes* § Onde Sitopo violato, *ſirop violat*

VIOLATORE, verb. m. *celui qui viole*; *corrompt*, &c. § Metaf. *violateur*; *profanateur*; *tranſgreſſeur*

VIOLATRICE, verb. f. *violatrice*

VIOLAZIONE, ſ. f. Tragredimento, *violation*; *infraction* § Per Iſtupro, *viol*, *violement*

VIOLENTAMENTO, ſ. m. *violence*; *contrainte*

VIOLENTARE, v. a. Sforzare in modo, ch'ei ſia poſſibile reſiſtervi, *violenter*; *forcer*; *contraindre*

VIOLENTATO, add. *violenté*, &c.

VIOLENTATORE, verb. m. trice, ſ. *celui*, *ou celle qui violente*, *uſe de force*

VIOLENTEMENTE, avv. *violemment*; *avec impétuoſité*

VIOLENTETTO, add. *un peu violent*

VIOLENTO, Violente, add. *violent*; *impétueux* § *Fuoco violento*, *feu pur ſoco*

VIOLENZA, ſ. f. Forza uſata de danno altrui, *violence*; *force*; *contrainte*

VIOLETTA, ſ. f. o Viola mammola, *violette* § Sotta di perſica, *ſorte de perſe violette*

VIOLETTO, add. Di color di viola, *violet*

VIOLINA, ſ. f. Voce di gergo, Marmorazione fatta fra ſe, Rabbottamento. V.

VIOLINISTA, ſ. m. *joueur de violon*

VIOLINO, ſ. m. Sorta di viola, *violon*

VIOLONCELLO, ſ. m. *Violoncelle*

VIOLONE, ſ. m. e Baſſo di viola, Viola grande di tuono grave, *baſſe de violon*

VIR

VIOTTOLA, ſ. f. Via non maeſtra, *ſentier*; *chemin ſtroit*; *ſobrenin de traverſe* § Certa via, che ſi fa per li poderi, *allée de jardin*, *de vigne*, &c.

VIOTTOLO, ſ. m. Viottola. V. § Metaf. Adito, *accès*; *entrée*; vale i fregliandogli nella dormente puerizia, e facendo viottolo alla futura Jata via § Viottolo, *détour*; *chemin détourné*

VIPERA, ſ. f. Specie di ſerpente vivipano. *Vipère*

VIPERAJO, ſ. m. *celui qui va à la chaſſe des vipères*

VIPERATO, add. Da vipera, *de vipère* § Viperato, *nourri avec des bouillons de vipère* § Vino viperato, *vin où l'on a tenu des vipères en infuſion*

VIPERETTA, ſ. f. *vipereau*; *petite vipère*

VIPERINO, ſ. m. Figlio della vipera, *vipereau*; *le petit d'une vipère*

VIPERINO, Viperoſo, add. Di vipera, *de vipère*

VIPISTRELLO, Vipiſtrello. V.

VIRAGINE, ſ. f. Donna d'anima virile, e valoroſo, *femme forte*. I Franc. dicono. *Virage*, a donna grande, che abbia aſpetto maſchio

VIRENTE, Verdeggiante. V.

VIRGAPASTORIS, ſ. f. Comunemente Verga del Paſtore, e Labbro di Venere. Cardo ſalvat. V. *Verger*; *cherdon à bonnetier*; *chardon ſauvage*

VIRGILIANO, na, add. Appartenente a Virgilio. *Virgilien*

VIRGINITÀ, e deriv. V. Verginità, ec.

VIRGO, ſ. m. Voc. L. Vergine, e qui è proprio Un de' ſegni del Zodiaco, *la vierge*

VIRGOLA, ſ. f. Certo Segno di poſa nella ſcrittura, *virgule*

VIRGOLARE, v. a. *mettre les virgules*

VIRGOLETTA, ſ. f. *cédille*; *guillemets*

VIRGULTO, ſ. m. e Pollone. Sottile tintemittiecio di pianta, *jeion*; *petit rejetton de plante*

VIRIDARIO, ſ. m. v. L. Giardino, *jardin*

VIRIDE, Voc. L. Verde. V.

VIRIDITÀ, Verde, ſ. f. *verdeur*

VIRILE, add. D'uomo, *viril*; *qui convient à l'homme* § Metaf. *mâle*; *fort*; *vigoureux* § Età virile, *la virilité*; *l'âge viril* § Virile, *homme viril*; *le vrai homme*

VIRILITÀ, ſ. f. Robuſtezza, *virilité*; *force*; *vigueur* § L'età dell' uomo, tra la gioventù, e la vecchiezza, *virilité*; *âge viril*

VIRILMENTE, avv. *virilement*; *vaillamment*; *courageuſement*

VIRO, ſ. m. Voc. L. D'età virile, *homme fait* § Uomo temperato, *homme*

VIROLA, ſ. f. Nome di que' pezzi d'un orinolo, che ne ſoſtengon degli altri, *affiette*

VIRTÙ, ſ. f. Abito, o diſpoſizion dell'anima, che ci porta a far il bene, ed a ſchivar il male, *vertu* § Valore, *excellence*; *bonté*; *ſuffiſanté* § Poſſanza, *propriété*; *force*; *cauſſance d'effet* § Dare virtù a *donner pouvoir*; *faculté* § Uno degli Ordini angelici del Paradiſo, *les Vertus* § Far della neceſſità virtù, Operar benefpe forza di neceſſità, *faire de néceſſité vertu* § Virtù Cardinali, che ha virtù, o potenza, *vertuel*; *de vertu*

VIRTUALITÀ, ſ. f. *virtualité*

VIRTUALMENTE, avv. *virtuellement*

VIRTUOSAMENTE, diſonamente, avv. Con virtù, *vertueuſement* § Valoroſamente, *vaillamment*

VIRTUOSO, dioſo, add. Antiſeam. anche vertuoſo, *vertueux*; *ſage*; *de mérite* § Virtuoſo, *qui a quelque vertu*; *quelque*

VIS

qualité naturelle § Sufft. Dicefi d'uomo, o di donna, che ſappia bene di muſica, di ballo, e ſim. *Virtuoſe*

VIRTUOSONE, ſ. m. *un grand virtuoſe*

VIRULENTO, add. D'indole velenoſa, contratta dalla coinquinazione di luc velenera, *virulent*

VIRULENZA, ſ. f. Umor velenoſo, *virus*

VISACCIO, ſ. m. *viſage refrogné*; *laid*; *contrefait*

VISAGGIO, Viſo, Volto. V.

VISCERA, e per lo più Viſcere al plur. ſ. f. Parti interne del corpo dell'animale, come fegato, cuore, e ſim. *entrailles* § Per ſimil. Le viſcere della terra, ec. *les entrailles de la terre*, &c. § Metaf. *l'intérieur du cœur*; *les pleſſes les plus ſecrettes*

VISCERALE, add. Attinente al viſceri, *viſcéral*

VISCERE, ſ. m. Una parte dell'interiora, e delle parti nobili del corpo dell'animale *viſcère*

VISCHIO, Viſco, ſ. m. Pania, *glu* § Metaf. fuganno, ove altrr teſti preſo, *piége*; *piége*; *pourvoyeur*; *embûche* § Vischio. Un frutice, che produce la pania, *gui du chêne*, *de poirier*, &c.

VISCIOLA, ſ. f. *ſorte de ceriſe*; *griotte*

VISCIOLATO, ſ. m. *vin de ceriſes*

VISCIOLINA, ſ. f. *petite griotte*

VISCIOLO, add. Aggiun. d'una ſpezie di ciregio, *griottier*

VISCIOLONA, ſ. f. *groſſe griotte*

VISCONTADO, ſ. m. Viſconrea, terra, ſ. Grado, o giuriſdit. del Viſconte. *Vicomté*

VISCONTE, ſ. m. terra, ſ. Nome di dignità, o grado, e la moglie d'un Viſconte; e colui che ha una viſcontea. *Vicomte*. *Vicomteſſe*

VISCOSETTO, add. *un peu viſqueux*; *un peu gluant*

VISCOSITÀ, ſeldità, tade, tate, ſ. f. *Viſcidume*, m. *viſcoſité*

VISCOSO, chioſo, ſcido, add. Tenace, *viſqueux*; *glutineux*; *gluant*; *craſſe*

VISETTO, ſ. m. *petit viſage*. Bel viſetto, *joli minois*

VISIBILE, add. *viſible*; *apparent*; *évident*

VISIBILIO, Diceſi Andare in viſibilio, e ſim. mod. baſſ: *s'évanouir*; *diſparoître*

VISIBILMENTE, avv. *viſiblement*; *manifeſtement*; *ſenſiblement*

VISIBILTÀ, ſ. f. *viſibilité*

VISIERA, ſ. f. Parte dell'elmo, che cuopre il viſo, *viſière* § Prov. Mandar giù la viſiera, *prendre toute ſorte de honte*

VISIONARIO, add., e ſuſt. *viſionnaire*; *extravagant* § *lunatique*; *qui a des viſions communes*

VISIONE, ſ. f. Il vedere, *viſion*; *faculté viſuelle* § Viſion beatifica, intuitiva, vitale, per via di cui i Comprenſori in Cielo vergono Iddio, *viſion béatifique*; *intuitive* § Per Apparizione, *viſion*; *apparition*; *révélation* § Per Immagine appariente, *viſion*; *ſpectre*; *fantôme*; *chimère*; *rêve*

VISIRATO, ſ. m. Uficio del Viſire, *gouvernat*

VISIRE, ſ. m. Titolo, e ſpezie di Miniſtro nella Corte del Gran Signore. *Vizir en Viſir*

VISITA, ſ. f. mento, m. *viſite*

VISITANTE, add. *qui viſite*

VISITARE, Anticam. talora Vicitare, v. a. propriam. Andare a vedere altrui per uffiicio di cariti, o d'oſſervanza, *viſiter*; *faire viſite* § Per ſimil. *viſiter*; *aller viſiter quelque choſe* § Viſitar con lettere, *écrire des lettres*; *ſe viſiter par lettres*. E in-

E infino, che quello avvenga, non vi fia grave vifitarmi con lettere

VISITATO, e Vleitato, add. *vifité*

VISITATORE, verb. m. *Vifiteur*

VISITAZIONE, f. f. mouto, m. *vifite* § Dicesi anche d'una Festa instituita in onore della SS. V. *la Visitation de la Vierge*; *la fête de la Visitation* § L'Ordine delle Visitatrine, Ordine di Monache, istituito da S. Francesco di Sales, *l'Ordre de la Visitation*

VISIVAMENTE, avv. *D'une maniere vifible*

VISIVO, add. Che ha virtù, e potenza di vedere, come Virtù visiva, senso visivo, *la faculté vifive*; *la faculté de voir*

VISO, f. m. Faccia, *vifage*, *mine*, *afpect*, *face de l'homme* § Quella fembianza, o apparenza, che fi scorge nel vifo. fecondo la diverfità degli affetti dell' animo, *vifage*; *mine*; *air du vifage* § Per Ardire, ancora, per Ifvergognamento, *vue*; *entendement* § Vifo, dicefi all' occhio de' fagiuoli, *le germe des haricots* § Aver vifo di fare, o nir checchefia, *avoir l'air*, *la mine de faire*, *on dit ne pas faire quelque chofe*; ancora, *ofer faire* § Far il vifo brutto, arcigno, torto, *faire la mine à quelqu'un*; *le regarder de travers* § Per vergogna vifo rubicondo, e fimili, *rougir* § Dar vifo, e mostrare il vifo, *montrer le vifage*, *les dents*; *tenir tête*; *ne point cacher*; *dire fon fait à quelqu'un avec vivacité* § Dar vifo, e mostrar buon vifo, e fim. *regarder de bon œil*; *faire bon accueil* § Dar vifo ammirativo, torto, lieto, *marquer fa furprife*; *tendre le nez*; *témoigner de la joie* § Alzare il vifo, *lever la tête*, *montrer de la confiance* § Conoscere in vifo, *connoître*, *voir en perfonne* § Mintar vifo, *changer de vifage*; *fe trouver* § Dar nel vifo, *fe montrer avec trop d'effronterie* § Gettar fuori il vifo, Rifacciare, V. fi. Star col vifo baffo, col vifo duro, *tenir les yeux baiffés*; *tenir en face* § A vifo innanzi, a vifo fcoperto, e fim. avv. *hardiment*; *à découvert* § A vifo a vifo, avv. *en face*, *à la préfence*, *au vez de quelqu'un*

VISORIO, add. *Qui appartient à la vue* § Aggiun. di alcuni nervi detti anche ottici, provenienti dal cervello. *Nerfs optiques*

VISPEZZA, f. f. *vivacité*, *agilité*; *promptitude*

VISPISTRELLO, f. m. Oggi Pipistrello. Animal volatile, notturno. *Cauve-fouris*

VISPO, add. *vif*; *prompt*

VISSO; vifuto, add. Vivuto, *vécu*

VISTA, f. f. Senfo, e atto del vedere, *vue* § Apparenza, *apparence*; gran vifta, *belle apparence* § Per Dimostrazione, guo efteriore, *apparence*; *feine extérieure* § Onde Far vifta, *montrer*; *donner figne*; ancora, *faire femblant de*. . . *feindre de* . . . . *faire* vifta di fvegliarfi, Fingere di fvegliarfi; dare una vifta, *avoir le courage*; *donner un coup d'œil* § Dar vifta, *laiffer*, *faire voir*; ancora, *feindre*; *faire femblant* § Dar vifta, e copia, *permettre qu'on voie*. § *Qu'on l'on copie* § Dare a vifta, o a occhio, *donner fans mefurer* § A vifta, avv. Dicesi Giudicare a vifta, o fim. *juger à vue de pays*, o trasporto Battar la vifta, o dar la vifta, Fuggire, fi dice, *à vue* § A vifta di terra, *fans perdre la terre de vue*, *en retoyant* § Di vifta, *de vue*; *en cotoyant* § Di vifta, *de vue* § A prima, di prima vifta, avv. *du premier abord*; *à prime abord*, *du d'abord*

VISTO, add. e quafi Vifpo, *prompt*; *vif*; *vers-de-droit*

VISTO, add. Da vedere, *vu* § Ben visto, *bien venu*; *bien vu*; *bien reçu*

VISTOSAMENTE, avv. *D'une maniere affez apparente*

VISTOSETTO, add. *qui a bonne mine*, *qui eft un peu apparent*

VISTOSISSIMAMENTE, avv. *D'une maniere très-apparente*

VISTOSISSIMO, ma, add. fupp. *Très-joli*, &c.

VISTOSITÀ, f. f. Appariscenza. V.

VISTOSO, add. *joli*; *agréable*; *apparent*; *éclatant*

VISUALE, add. Vifivo, *vifuel*

VISUALMENTE, avv. *viſiblement*; *fenſiblement*

VITA, f. f. Unione dell' anima col corpo, ufo § Effere in vita, meoar vita, e fim. *vivre* § Donar la vita, *faire grace de la vie* § Dare, o preftar vita, o la vita, *donner la vie* § Dar la vita, *donner la vie pour quelqu'un*; e fig. *faire beaucoup de plaifir*, *au grand bien* § Torre la vita, o trar di vita, *tuer* § Andarne la vita, y *aller de la vie* § Regger la vita, *fentir*, *tenir*; *fe fuftenter* § Paffar delle di vita, e fim. *mourir*; *aller de vie à trépas* § Vita, per Anima, *ame* § Per lo Tempo, che fi vive, *la vie* Racconto della vita, *récit des chofes remarquables de la vie d'un homme* § Vita beata, *la vie éternelle*; *le Paradis* § Vita, per Coftumi, *vie*; *conduite*; *mœurs* § Per Modo di vivere, e vivere, *vie*; *train* § *Se fe nourrir* § Eller uomo di gran vita, *vivre noblement* § Per Vitto, *nourriture*; *fubfiftance* § Far buona, magna vita; far trifta vita, e fim. *faire bonne chère*, *chère mauvaife*; *vivre*, *chemiment* § Far vita regolata, *mener une vie réglée* § Guadagnar la vita, *gagner fa vie* § Vita, per Perfona, Statura, *de*; *taille*; *corfage* § Stare alritti ben la vita, *fe tenir bien*; *manquer droit* § Andare, o vcolte alla vita, *prendre quelqu'un au collet*, *l'attaquer* § Vita, per efpreffione d'affetto, *ma vie*; *mon cœur*; *ma chère ame*

VITALBA, f. f. Pianta nota, *couleuvrée*; *bryone*; *vigne vierge*

VITALE, add. *vital* § *De vie*; *qui conferve la vie*; e talora, *qui eſt en vie*, *qui vit*, *vivant*

VITALITÀ, f. f. Albatro di vitale. *Vie*

VITALMENTE, avv. *D'une maniere vivante*

VITALIZIO, add. e qui foft. Affegnamento annuale per lo mantenim. della perfona, *viager*

VITAME, f. m. Moltitudine di viti. *Vignoble*

VITARE, to. Voc. Lat. V. Schivare, ec.

VITE, f. f. Pianta notiff. *vigne* § Acqua vite, o acqua di vite, *eau de-vie*; *eſprit de vin* § Vite bianca, e Brionia, Zucca falvar. e vitalba. Sotta di cuba. *Bryone*, *couleuvrée* § Vite. Certo ftrum. meccan. *vis* § Vite perpetua, Quella vite, che non ha madre vite, *vis ſans fin*

VITEBIANCA, f. f. Brionia. Erba. *Bryone*; *couleuvrée*; *navet*

VITELLA, Vitula. Voce Lat. f. f. La femmina del vitello. *Génifſe*

VITELLETTO, llino, f. m. Vitelletta, llina, f. *petit veau*; *petite génifſe*

VITELLINO, add. Di vitello. *de veau* § Aggiun. del color del tuorlo dell' uovo, *jaune*; *de la couleur de jaune d'œuf*

VITELLO, f. m. Parto della vacca, il quale non abbia paffato l'anno, *veau* § Per Foca, o animale mar. *veau marin*

VITEVOLE, add. Vitale, *vital*; *qui donne*, *ou conſerve la vie*

VITICCHIO, f. m. e Vilucchio. Erba. *Liſeron*

VITICCIO, f. m. Vetta, o tralcio, che s' avvoitichia innanellandofi, e quel timefticcio, che fa la vite dal piè del tronco, *main de vigne*; *vrille* § *dragon de la vigne* § Dicefi anche d'altre piante, *dragon* § Fig. Certo foftegno, *bras* § Viticci, preffo gli Archit. e Scult. Alcuni Ornam. de' capitelli Corint', *cauliculi*; *flores*

VITICELLA, f. f. Pianta, *petite vigne*

VITIGNO, V. Vizzato

VITILIGINE, f. f. Infermità fimile alla fcabbia, e lebbra

VITREO, add. Voc. Lat. Di vetro. Aggiun. per lo più d' uno degli umori dell' occhio, *vitre*. Umor vitreo, *humeur vitrée*

VITRIFICARSI, v. n. *Se vitrifier*

VITRIOLATO, add. Infetto di vitriuolo, *vitriolé*

VITRIOLICO, add. Della natura del vitriuolo, *vitriolique*

VITRIVOLA, f. f. *pariétaire*

VITRIVOLO, vitolo, f. f. Vetriuolo. Sorta di minerale, formato nelle viscere della terra, e naturalmente unito con *fel* d' un certo acido detto Vitriolico. *Vitriol*

VITTIMA, f. f. Proprium. Anim. appo gli Ant. deputato al Sagrificio, *victime*; *hoſtie* § Sacrif. femplicem. *ſacrifice*; *offrande* § Per fimil. dicefi di chiunque fi fagrifichi, o fia fagrificato per vantaggio altrui, *victime* § Per quel, che per Dio, e l' uomo il patto, vittima fatta di quello, *victime*, *choſe* § offerte, e obbliga

VITTO, f. m. *La nourriture*; *le vivre*; *les alimens*

VITTORIA, f. f. Anticam. anche Vettoria, *victoire*; *triomphe*; *gain*; *avantage qu'on remporte* § Dicefi anche d'altre piante, *dragon* § Fig. Certo foftegno, *bras* § Viticci, preffo gli Archit. e Scult. Alcuni Ornam. de' capitelli Corint', *cauliculi*; *flores*

VITTORIAGGIANTE, add. *triomphant*

VITTORIOSAMENTE, avv. *victorieuſement*

VITTORIOSISSIMO, ma, add. fup. Vittorioſo. V.

VITTORIOSO, add. *victorieux*; *conquereur* § *triomphateur* § Talora, Che appartiene a vittoria, o a vincitore, *de victoire*; *de triomphe*

VITTOVAGLIA, f. f. Vittuaglia. V.

VITTRICE, verb. f. Vincitrice, *victorieuſe*

VITTUAGLIA, f. f. Oggi Vettovaglia. Tutto ciò, che è neceffario a nutrirfi, *denrées*; *vivres*; *munition*

VITTUARIA, f. f. Vittuaglia. V. § Per lo vitto. *les vivres*

VITUPERABILE, add. *blâmable*; *reprehenſible*; *digne des blâmes*

VITUPERANTE, " Vituperante, add. *infame*; *diffamant*; *déshonorant*

VITUPERARE, v. a. Infamare, *décrier*; *diffamer*; *déshonorer*

VITUPERATIVO, add. *deshonorant*; *diffamant*

VITUPERATO, add. *diffamé*, &c. § Metaf. Feccigli una vituperata piaga, *une vilaine bleſſure*

VITUPERATORE, verb. m. trice, f. *celui*, *celle qui diffame*, *déshonore*

VITUPEREVOLE, Vituperabile. V. § Per Vituperofo. V.

VITUPEREVOLMENTE, avv. *indignement*; *vilainement*

VITUPERO, perio, " Vitoperio, f. m. Gran disonore, *disonnemens*; *diffamation*; *blâme*; *indignité* § Per Azion vituperevole, *infamie*, *mauvaise action* § Rogna, sudiciume, o altra cosa fim. *vilenie*; *ordure*; *saletés*; *vermine*

VITUPEROSAMENTE, avv. *honteusement*; *ignominieusement*; *lâchement*

VITUPEROSO, add. Disonorato, *infame*; *indigne*; *lâche*; *honteux* § Che induce vituperio, *déshonorant*; *diffamant*

VIVA, Voce d'applauso, anche fust. *vive*. Viva il Re, *vive le Roi*. I viva d'allegrezza, *les cris de joie*

VIVACE, Vivido, add. *vivace*; *vif*; *dru*; *gaillard* § Per fimil. Luce vivace, *lumière vive*; *brillante* § Alb. vivace, *qui vient bien* § Vivace, rapporto a uomo di spirito, pronto, *docile*; *alerte*; *spirituel*

VIVACEMENTE, avv. *vivement*; *avec affinité* § *avec force*; *pénétration*

VIVACISSIMAMENTE, avv. Sup. *avec beaucoup de vivacité*

VIVACITÀ, tade, tate, " Vivezza, f. f. *vivacité*; *vigueur*; *force*; *affinité*

VIVAGNO, s. m. Propiam. l'effremità de' lati della tela, *lisière de la toile* § Per fimil. *bord*; *extrémité*: si accollati all'un de' due viraguli paralleli

VIVAJETTO, f. m. *petit vivier*

VIVAJO, f. m. Ricetto d'acqua murato, o comun. per serbar pesci, *vivier*; *étang*

VIVAMENTE, avv. *vivement*; *hardiment*; *fortement*

VIVANDA, f. f. Cibo, *mets*; *ragoût*; *viande*; *manger* § Prov. La vivanda vera è l'animo, o la cera, *le bon cœur fait la bonne chère*

VIVANARE, v. n. *faire grande chère*

VIVANDETTA, f. f. *petit ragoût*; *petit mets*

VIVANDIERE, f. m. Che vende le vivande a' soldati, *Vivandier*

VIVATTARE, v. n. Vivere alla meglio che si può, *vivotter*; *vivre petitement*

VIVENTE, s. m. Non discesi e non della specie umana, *vivant*; *homme* § Usasi per lo più al plur. I viventi, *les vivans*, *les hommes* § Per Vita, *vie*; *son vivant*: Onde maggiore allegrezza non ebbe in suo vivente

VIVERE, f. m. Vettovaglia. Usasi per lo più al plur. I viveri, *les vivres*; *les denrées* § Vivere, *vie*; *façon de vivre*, *manière de vivre*

VIVERE, v. n. State in vita, *vivre* § Nutrirsi, *se nourrir* § Effete, *être*: ma di quello vivi fermo, che, ec. § Viver bene, *vivre à son aise*; *se réjouir* § Viver bene, onestam. e fim. *vivre vertueusement*, *honnêtement*, &c. § Vivere di per di, *vivre au jour*, *à la journée* § Vivere d'entro o del suo; di ratto, *vivre d'estomac*; *du sien*; *de rapine* § Vivere tra due, *être entre deux*, *indécis*, *irrésolu*

VIVEZZA, f. f. *vivacité*; *feu*; *vigueur*; *affinité*

VIVIFICANTE, add. *vivifiant*; *vivifique*

VIVIFICARE, v. a. Dar vita, *vivifier*

VIVIFICATIVO, add. *vivifique*; *vivifiant*

VIVIFICATORE, verb. m. *relui*, *ou ce qui vivifie*

VIVIFICAZIONE, f. f. mento, m. *vivification*

VIVIFICO, add. Che dà vita, *vivifique*; *vivifiant*

VIVIPARO, add. e f. Diconsi degli animali che multiplicano la sua specie colla produzione d'un vivo a fe simile, *vivipare*

VIVO, f. m. Parte viva, *le vif*; *chair vive*. Esser punto nel, o fol vivo, *être piqué au vif* § Metaf. *le vif*; *la partie sensible* § Al vivo, posto avv. *au naturel*: dipingere al vivo; *peindre au naturel* § Fullo o vivo della Colonna. Quella parte lunga, e tonda, che è tra la base e'l capitello, *fût*, *ou vif de la colonne*

VIVO, add. Che vive, *vif*; *vivant* § Metaf. Uomini, che mai non fur vivi, prefo Dante, *des hommes dont le nom fut vivant* § Fresco vivo, *eau vive* § Vivo, per fierò, *cruel*; *alerte*; *hardi* § Vive travi, metaf. *les arbres dont on fait les poutres* § Vivo, per Grande; *excessif*; *extrême*; *très-grand*; sva fame; viva necessità; viva bellezza, ec. fimil. *faim excessive*; *extrême nécessité*; *grande beauté*, &c. Viva voce, *vive voix*: di viva voce, *de bouche* § Animà viva, *animal*; *animant*; non c'è animà viva, *il n'y a personne* § Carne viva, carne nuda, fenfitiva; ancora, carne frefca, ben colorita, *chair vive*; *teint vif* § Pietra, o felce viva, *pierre dure*; *roche vive* § Vivo, aggiun. di Colore, *couleur vive*, *forte*, *éclatante* § Aggiun. di Fonte, fiume, acqua, e fim. *eau vive*; *eau de source* § Vivo, per Fresco, *tout-à-fait semblable*, *presque le même* § Farfi vivo, *montrer les dents*; *faire voir son courage* § Per viva forza, e a viva forza, avv. *à force ouverte*, *par violence*; *fortement*, *par contrainte* § Canto vivo. L'angolo più acuto d'una pietra, d'un legno, o fim. *arête*, *au vive arête*

VIVOLA, Vigiola, f. f. Strum. muf. di corde, Viola, *viole* § Vivola, e vivuola fiore. v. Viola

VIVOLE, f. pl. Certo Male, che viene a' cavalli, e buoi, *boîte du foin*, *avives* " VIVORIO, V. Vivario

VIVUOLO, f. m. Pianta nota, *giroflier*

VIVUTO, add. Da vivere, *vécu*

VIZZA, f. f. Vezzo, m. Via angusta, *ruelle*, *petit sentier*

VIZIARE, v. a. Torre a checchessia alcuna buona qualità e introdurvene una cattiva, *vitier*; *gâter*; *dépraver*; *contrompre* § Violare, *violer*; *dépuceler*; *abuser d'une fille*

VIZIATAMENTE, avv. *malicieusement*; *ma lignement*; *artificiensement*

VIZIATEZZA, f. f. Vizio, m. Cattiveria, *petit fripon*, &c. V. Fanbetto

VIZIATO, add. Pien di difetti, *vicieux*; *défectueux*; *dépravé* § Afluto, *malin*; *fin*; *adroit* § Malcontentevole: V. § Violato, *violé*; *dépucelé*

VIZIO, f. m. Abito elettivo, che confiste nel troppo, o nel poco, *vice* § Per Difetto, *défaut*; *imperfection* § per Voglia, o appetito vizioso, *envie*; *désir déréglé*. Dicesi in prov. Lo'ndugio piglia vizio. V. Indugio

VIZIOSAMENTE, avv. *vicieusement*; *criminellement* § *déféctueusement*

VIZIOSITÀ, tade, tate, f. f. *vice*; *défectuosité* § *défaut*

VIZIOSO, add. *vicieux*; *criminel*; *dépravé*

VIZZATO, f. m. Vitigno, *vigne*

VIZZO, add. Dicesi delle cose, che han perduto la lor fodezza, o durezza, *flasque*; *flétri*; *mou* § In vece di paffo, *fané*; *sidé*; *fec*

ULCERA, f. f. Ulcero, m. Piaga cagionata da' umor acre, e maligno, *ulcère*; *plaie*

ULCERAGIONE, zione, f. f. mento, m. Formazion dell'ulcera, *ulcération*

ULCERARE, v. a. Cagionar un ulcere, *ulcérer* § Venire ad ulcera, *dégénérer en ulcère*

ULCERATIVO, add. *qui ulcère*

ULCERATO, add. *ulcéré*; *entamé* § *ulcéré qui a dégénéré en ulcère*

ULCERAZIONCELLA, f. f. *petit ulcère*

ULCEROSO, add. *ulcéré*; *couvert d'ulcères*

ULIGINE, f. f. Voc. Lat. Sorta d'umore, *humidité naturelle*, *ou exceffive d'un terre*

ULIGINOSO, add. *naturellement humide*

" ULIMIRE, " Ulire. V. Olire

" ULIMENTO, " Ulimofo. V. Odore. Olezifero

ULIVA, f. f. Piccol frutto verdiccio, che nel maturare neleggia. *olive* § Sorta di briglia, *gourmette ronde pour la troisième embouchure du cheval*

ULIVALE, add. Ulivare. Che ha figura di uliva, *olivaire*

ULIVASTRO, f. m. Ulivaggine, f. *Olivier sauvage*

ULIVASTRO, add. *olivâtre*; *de couleur d'olive*

UNELLA, f. f. Cuneo di ferro per uso di tirar fu fenza legature le pietre, o fim. infeindendo in effe per via d'un foro a cola di rondine, e a fottofquadro, *clavure*

ULIVELLO, f. m. *petit olivier*

ULIVETO, f. m. *lieu planté d'oliviers*

ULIVIGNO, add. Di color, che tiene del verde, *olivâtre*. V. Olivaftro, *olivâtre*

ULIVINO, f. m. *petit olivier*

ULIVO, f. m. L'alb. che produce l'olive. *Olivier* § Ramo d'ulivo, *branche d'olivier* § Domenica d'Ulivo, *Dimanche fleuries* ; *le Dimanche des Rameaux*

ULINA. f. f. Il focile maggiore del braccio, *le cubitus*; ancora, *le grand focile*

ULTERIORE, add. *ultérieur*

ULTERIORMENTE, avv. *de plus*; *en outre*

ULTIMAMENTE, Ultimatamente, " Ultimamente, avv. *dernièrement*; *enfin*

ULTIMARE, v. n. *achever*; *finir*

ULTIMATO, add. *achevé*; *terminé*, &c.

ULTIMISSIMO, add. *tout-à-fait dernier*

ULTIMO " Ultimo, add. *dernier* § All' ultimo, avv. *enfin*; *à la fin*

ULTORE, f. m. Voc. Lat. trice, f. *vengeur*; *vengeresse*

ULVA, f. f. Sorta di erba palustre. *Lentille d'eau*

ULULA, Voc. Lat. Allocco. V.

ULULARE, Ululo. Voc. Lat. V. Urlare, Urlo

UMANAMENTE, avv. A modo d'uomo, *humainement* § Cortefemente, *civilement* § *honnêtement*; *affablement*; *obligeamment*

UMANARE, n. p. Farfi uomo, *se faire homme*; *prendre étoile humaine*

UMANATO, add. Dicefi del Verbo eterno, *incarné*; *qui s'eft fait homme*

UMANISTA, f. m. Che profeffa belle lettere. *Humaniste*

UMANITÀ, tade, tate, f. f. Natura, o condizione umana. *Humanité* ; *nature humaine* § Per Benignità, *bonté*; *honnêteté*; *affabilité* § Per ifludio di lettere umane, Le belle lettere, *les humanités*

UMANO, add. Di uomo, *humain*; *naturel* § Veftito della natura umana, *qui s'eft fait homme* § Affabile, *doux*; *affable*; *favorable*; *pitoyable*; *benin*; *gracieux* § Lettere umane, *les humanités*; *les belles-lettres*

UMBE, avv. Vale O via, e Or via, e corrifponde all' *Or bien* de' Franc.

UMBELLIFERO, add. Ombellifero. Aggiunto d'una fpezie partic. di piante, *che fanno come un' ombrella*, *ombrellifère*; *ombellifère*

UMBILICALE, add. Aggiun. d'una delle due

diramolani della vena porta, che porta il nutrimento al fero, mentre fa nell'utero, *umbilicale* ♀ Aggiun. d'una specie d'ernia, *exomphale* ; *omphalocele*.

UMBILICO, ſ. m. Bellico, *nombril* ♀ Umbilico di Venere, Erba purgativa, *Cotyledon pommelli de Venus* ♀ Per ſimil. *le centre, le coeur, le milieu de quelque choſe* : ſiede Parigi in una gran pianura, nell' umbilico a Fraocia, anzi nel cuore.

UMBRATILE, add. Ombratile, *figuié*.

UMERO, Omero . V.

UMETTABILE, add. *qui ſe peut humecter*

UMETTANTE, add. *humectant* ; *rafraichiſſant*

UMETTARE, v. a Voc. Lat. *humecter* ; *imbiber* ; *abreuver* ; *rendre humide & rafraichir*

UMETTATO, add. *humecté*, &c.

UMETTATIVO, add. *humectant* ; *rafraîchiſſant*

UMETTAZIONE, ſ. f. *humectation*

UMIDETTO, diccio, add. *moite* ; *un peu humide*

UMIDIRE, V. Inumidire

UMIDITÀ, tade, tate, Umidezza, ſ. f. Umidore , m. *humidité* ; *moiteur* ; *l'humide*

UMIDITO, tade. *humecté*, &c.

UMIDO, ſ. m. *l'humide* ; *humidité* ♀ Umido radicale . umido che è nella ſuſtanza de' corpi, *l'humide radical*

UMIDO, add. *humide* ; *moite* ; *mouillé* ; *imbibé*

UMILE, add. Dimeſſo , humile ; *modeſte* ; *faunis* ♀ Baſſo, *bas* ; *vil* ; *abject* ♀ Aggiun. d'uno de' muſcoli dell' occhio, *l'abaiſſeur de l'œil* ; *l'humble*

UMILIACA, ſ. f. Frutto dell' Umiliaco, *abricot*

UMILIACO, ſ. m. Meliaco, *Abricotier*

UMILIANTE, add. *humiliant* ; *mortifiant*

UMILIARE, v. a. Fare umile, *humilier* ; *abaiſſer* ; *mortifier* ; *dépriмer* ; *avilir* ♀ Metaf. *apaiſer* ; *calmer* ; *adoucir* ♀ Per Rimorſo dite, *ramollir* ♀ n. p. *s'humilier* ; *humilier ſon eſprit, ſon cœur devant Dieu* ; *penſer modeſtement de ſoi-même*

UMILIATO, add. *humilié* , &c. ♀ Metaf. *calme* ; *tranquille* . Abbia buono , e dolce vento navigando per gli umiliati mari

UMILIAZIONE, ſ. f. mento , m. *humiliation* ; *abaiſſement* ; *anéantiſſement* ; *mortification* ; *confuſion* ; *avilſſement* ; *abjection*

UMILISSIMO, add. Sup. *très-humble*

UMILMENTE, lemente, avv. *humblement* ; *modeſtement* ; *reſpectueuſement*

UMILTÀ , Umilità , tade, tate , *l'* Umiliazza , ſ. f. Virtù , che fa l'uomo ſe ſteſſo ſpregiare , e tenere a vile, *humilité* ♀ Riſpetto , *ſoumiſſion* ; *déférence*

UMORACCIO, razzo, ſ. m. *mauvaiſe humeur*

UMORALE , add. Di umore . *humoral*

UMORE , e Omore , ſ. m. Materia umida liquida , *humeur* ; *matiere* ; *humidité* ♀ Qualunque fluido, che ſcorre per il canali del corpo dell' animale , *humeur* . *Les humeurs de corps, ſont les quatre choſes ſont la pituite , la bile , le ſang & la mélancolie*, ♂ Umore ; *humeur* ; *penchant* ; *diſpoſition naturelle* ♀ Bell' umore, *bonſan* ; *gaillard* ; *humeur gai , enjoué , badin* ♀ Fare il bell' umore, *être humeur d'humeur* ; *importun* ; *capricieux* , *fourru* ♀ Dar nell' umore , *plaire* ; *être agréable* ♀ Dar lecare all' umore , *ſe ſonger creux* .

UMORETTO, ſ. m. *petite humeur* ...

UMORISTA , ſ. m. *humoriſte* ; *fantaſque* ; *homme d'humeur* ...

UMOROSITÀ, tade , tate , ſ. f. *humidité* ; *abondance exceſſive d'humeurs*

UMOROSO, add. *trop humide* ; *trop chargé de ſuperfluités* , *de pituite* ...

UMULO, Ruvistico . V.

UNA , avv. Voc. Lat. *avec* ; *enſemble*

UNANIMAMENTE, mente, avv. *unanimement* ; *d'un commun ſentiment* ; *tous d'un accord*

UNANIME , add. *unanime* ; *qui eſt d'une commune voix*

UNANIMITÀ , ſ. f. Concordia , *unanimité* ; *accord* ; *union* ; *conformité d'eſprit & de volonté*

UNCICARE, v. a. Giancire, *accrocher* ; *ſaiſir* ; *ſaiſir avec un croc* ♀ Torre violentemente , *gripper* ; *ravir* ; *prendre de force*

UNCINARE , v. a. Pigliar coll' uncino , *accrocher* ; *prendre avec un crochet* ♀ E Annicinarſi , *ſe recrocher*

UNCINATO , nuto , add. *crochu* ; *fait en forme de crochet* ♀ Metaf. Rapace , e Ladro . V.

UNCINELLO , netto , ſ. m. *petit croc*

UNCINO , ſ. m. Strum. noto, *croc* ; *agrafe* ; *crochet* ; *agrafe* ♀ Mala uncioi, le mani de' ladri , *mains crochues* ; *homme fort ſujet à dérober*

UNDECIMO, Undiceſimo , add. e s. Nome num. *onzieme*

UNDICI , add. e ſ. Nome num. *onze*

UNDICISILLABO, Endeceſillabo . V.

UNDULAZIONE , ſ. f. Spezie di tremore , o di vibrazione , che ſe offerva particolarm. ne' liquori ancora , certo moto dell'aria , la quale pervenendo a percoteare il timpano dell' orecchio, ne produce il ſuono , *ondulation*

UNGARESCA , v. d. Sorta di veſta fatta all' Ungheta . *Hongreline*

UNGARESCHETTA , ſ. f. *petite hongreline*

UNGHERO , ſ. m. Moneta dell' Ungheria , ſim. allo zecchino , *ſequin d'Ongrie*

UNGHIA , e Ugna , ſ. f. Particolare eſtremità delle dita degli animali , *ongle* ; e rapporto a cavalli , e ſim. *corne* ; *ſabot* ♀ Per ſimil. l' Eſtremità delle foglie, delle roſe , o viole , *ongle* ♀ Tra carne, e ugna nimm vi putea , o ſim. vale che Negli atti impazienti , o amici litiganti tra loro , uom non debbe intereſſarſi , *il ne faut pas mettre le doigt entre le bois & l'écorce* ♀ Dar ; aver nell' unghie , uicir dell' unghie , *entrer dans les pattes de quelqu'un* ; *avoir dans ſes pattes* ; *ſe tirer de deſſous les pattes de quelqu'un* ♀ Ugna . Quali nicnte , *un ſetu , un brin* ♀ Unghia cavallina , *farfara* ♀ Unghie, Pianta , *pas d'âne* ; *tuſſilage* ♀ Unghia odorata . Nicchio , o le biatte biſantine degli Arabi . *Ongle odorant*

UNGHIATO , ghiota , add. Armato d'unghie . *ongle* ; *qui a des ſerres*

UNGHIELLA , ſ. f. Stupro doloroſo delle dita , per freddo ecceſſ. *engle*

UNGHIONE , ſ. m. Unghia adunca , *griffe* ; *ſerre*

UNGOLA , gula , ſ. f. Sottile membrana , ſopra la tunica dell'occhio , *onyx* ; e rapporto a quella de' cavalli , *engle*

UNGUENTARE , v. a. *oindre* ; *frotter avec de l'onguent* , *du baume* , &c. ♀ Fig. Un giuocare di parole , V. Piaggiare

UNGUENTO , add. *oint* ; *frotté* , &c.

UNGUENTARIO , tiere , ſ. m. Voc. Lat. Oggi Profumiere , *parfumeur*

UNGUENTIFERO , add. *qui produit de l'onguent* , *du baume* , &c.

UNGUENTO, ſ. m. Compoſto ontuoſo medie. *onguent* ♀ Unguento de cancheri , piov. *cancre* ; *homme avare* ♀ Compoſto di coſe untuoſe odoriſ. *pommade* ; *pâte de fontenu* ♀ E rapporto a quello , onde anticam. imbalſamavanſi i cadaveri , e ſi ungevano i corpi vivi , *baume* ; *parfum*

Metaf. Accoſtandoſi a'piedi di Gesù , i quali baciando ungeva con unguento di buona Confeſſione . *Remede*

UNGUIS , ſ. m. e Ugna dell' occhio , Spezie di male , *ongle* ; *onyxe* ♀ Oſſo unguis , e Oſſo lacrimale . Certo Oſſicino della faccia , *os unguis* ; *os lacrimal*.

UNIBILE , add. *qui peut être uni* , *lié avec une autre choſe* ; *compatible*

UNICAMENTE, avv. *uniquement* ; *ſinguliérement*

UNICITÀ , ſ. f. *ſinguralité*

UNICO , add. *unique* ; *ſeul*

UNICORNIA , Unicorno . V.

UNICORNUTO, add. *d'une ſeule corne*

UNIFICARE , v. a. *réduire à l'unité* ; *joindre deux choſes enſemble pour n'en faire qu'une* ♀ n. p. *devenir un* , *un même choſe avec une autre*

UNIFICATO , add. *réduit à l'unité* , &c.

UNIFORME , add. *uniforme* ; *égal* ; *ſemblable* ; *ſemblement*

UNIFORMEMENTE , avv. *uniformément*

UNIFORMITÀ , tade , tate , ſ. f. Uguaglianza di forma , o di maniera , *uniformité* ; *rapport* ; *reſſemblance*

UNIGENITO , add. Che è figliuolo unico , *fils unique* ♀ Per antonomaſia . Il Verbo Eterno , *le Fils de Dieu*.

UNIGENO, add. Unico generato, *fils unique*

UNIMENTO, ſ. m. *union* ; *liaiſon* ; *aſſemblage*

UNIONE , ſ. f. mento , m. *union* ; *liaiſon* ; *connexion* ; *aſſemblage*

UNIPARO , add. Che partoriſce un ſol vivente al parto, *qui ne pond qu'un ſeul à la fois*

UNIRE , v. a. *unir* ; *joindre* ; *lier* ; *aſſembler* ♀ n. p. *s'unir*, &c. ♀ Per Unire , Sveregogiare . V.

UNISONO , ſ. m. Accordo di più ſuoni , o voci , di medeſimo grado , *uniſon* ♀ Il Canto andante , e tempre uniforme , e fulla medeſima nota , *chant à l'uniſon*

UNISSIMO , add. Sup. *un* ; *unique*

UNITAMENTE, avv. *conjointement* ; *avec* ; *enſemble*

UNITÀ , tade , tate , ſ. f. Attratto d'uno, come principio de' numeri , *unité* ♀ Macraſ. Concordia . V. ♀ Congiungimento . V.

UNITISSIMAMENTE , avv. Sup. *avec une parfaite union*

UNITIVO , add. Che ha forza , e virtù d' unire, *unitif* ♀ Vita unitiva , quella tutta ſpezie di vita del Criſtiano, ſecondo i Miſtici, per cui l'anima ſi ſolleva più intimamente, e s'unifice a Dio , *vie unitive*

UNITO, add. *uni* ; *conjoint* ; *amaſſé* ; *lié* ♀ Metaf. *aſſetti* ; *affetti* ; *ſegni* ; *penſieri* ; *uniforme* ♀ Per Umito , *bonni* ; *baſſati*

UNITORE , verb. m. *pacificateur* ; *reconciliateur* ; *médiateur*

UNIVALVE , m. e anche Agguin. Si alcuni peſci del genere delle conchiglie , che hanno un ſol guſcio , *univalve* ♀ T. Anat. *qui n'a qu'une volute*

UNIVERSALE , add. Che hanno di comune tutti gl' individui ſotto ta medeſima ſpezie , o tutte le ſpecie ſotto il medeſimo genere , *univerſel* ; e al pl. *univerſaux* ♀ Per Univerſità , *le public* ; *les habitans d'une ville*

UNIVERSALE , add. *univerſel* ; *général* ; *commun* ; *qui regarde tout*

UNIVERSALITÀ , tade , tate , ſ. f. Adunamento di tutte le parti, di tutte le coſe . ovvero ſi parla . *univerſalité* . *généralité*

UNIVERSALIZZARE , v. a. *réduire à l'univerſalité*

UNIVERSALMENTE , famente , avv. *univerſellement* ; *généralement* ; *communément* ; *en général*

UNI-

Digitized by Google

UNIVERSITÀ, tade, tate, f. f. Comprendimento di tutte le cose, *universalité*; *généralité* § Lo Comune, e tutto il popolo d'una città, *tout un peuple* § Per Collegio, o scuola dove si studia. *Université*, *Lieu*

UNIVERSO, f. m. il mondo, *l'univers*; *le monde entier* § Taiora, Tutto il globo terrestre, *l'univers*; *la terre* § Per lo Complesso di tutte le parti, *l'universalité* ; *le tout*

UNIVERSO, adj. Tutto, *universel* ; *tout* § Universo mondo, *l'univers*

UNIVOCAMENTE, avv. *d'une manière univoque*

UNIVOCAZIONE, f. f. *univocation* ; *caractère de ce qui est univoque*

UNIVOCO, add. T. Filof. Diceli del medesimo nome, che fi dà a cose diverse, ma dello ftesso genere, conti. di Equivoco, *univoque*

UNIZZARSI, n. p. *se réduire à l'unité* ; *s'identifier*

UNO, add. Principio della quantità difcreta, o numerica, *un*, m. Una, *une*, f. Non, *l'un* § In figu. d'un folo, *un seul* § In vece di Ciafuno, *chacun* ; fenza aver quattro cappe per uno, ec. § Uno, *le même chose* ; o *mes* voto, che'l padre, *le père* § Figlio ad una madre offefe § Per Un certo, *un* ; *quelqu'un* ; *un certain* ; gli venne a memoria un fer Ciappetello da Prato § Un, con giunfeti talora cogl' Inf. de' verbi, e co' pi han forza di nome, come: di non poter vedella ; un voler ch' lo faccia compagnia, ec. § L' un per l' altro, vale Quello, per quello, *l'un pour l'autre* ; *l'un à la place de l'autre* ; ancora, L' uno raggualiato coll' altro, *l'un pour l'autre*, *ou par rapport à l'autre* § Quell' uno, Quell' uno, e fimr. maniere, nelle quali la voce uno è di più, per maggior evidenza, e precifione, *celui-ci* ; *celui-là* ; *ci* ; *cette* ; deh deffi tu a tutte, o a quella una, ec. quella fede, ec. che a me donaffi? Tutt' uno, *tout un* ; *le même chose* § A' un per uno, e A uno a uno, *un à un* ; *l'un après l'autre* § In uno, o in una, e A uno, avv. *enfemble* § Ad una, e Ad una voce, *d'une voix* ; *d'accord* ; *unanimement* § Recare in uno, in una, *mettre en commun* ; *réunir* ; *affembler* § Recare molte parole in una, *réduire en peu de mots* ; *en un mot* § Andare nell' un' uno, *aller à l'infini* § Effere per uno, *ne compter que pour un* § Non ne aver un per melecina, prov. Non aver niente d' alcuna cofa, *n'en avoir pas un pour la montre* ; *n'en avoir point du tout*

UNQUA, v. que, Unquenche, co, avv. Mai, *jamais* . Altre volte, *ore*, *encore*

UNQUEMAI, e Unque Mai, avv. Giammai. *jamais*

UNTARE, to, V. Ungere, Unto

UNTATORE, trice, m. *qui unte*

UNTICCIO, add. *un peu fale* ; *un peu gras*

UNTO, add. *oint* ; *graiffé* ; *fale* ; *gras*

UNTO, fuft. *gras* ; *graiffe*

UNTOSITÀ, o Untuosità, tade, tate, f. f. *onctuosité*

UNTUME, f. m. Materia untuofa, *graiffe* § Sucidume, *faleté* ; *vilenie* ; *ordure* § Per Untuofità. V.

UNTUOSO, add. *onctueux* ; *gras* § Fig. Untuofo, e graffo vivere, ec. *vie délicate*

UNZIONCELLA, f. f. *legere onction*

UNZIONE, f. f. L' ungere, *onction* ; *liniment* § La materia, che ungne, *onguent* § Ultima, o eltrema unzione, o Olio Santo. Sacram. della Chiefa, *l'Extrême-Onction* ; *les saintes huiles*

VOCABOLARIO, Vocabolifta, f. m. Raccolta di vocaboli colla fpiegazione del lor fignif. *Vocabulaire* ; *dictionnaire* ; *lexique*

VOCABOLARISTA, Vocabolifterio ; f. m. Compilatore, compofitore di vocabolarj. *Lexicographe* ; *vocabuliste*

VOCABOLI, ni, *mots* ; *termes*

VOCABOLUCCIO, f. m. *petit mot*

VOCALE, add. Di voce, *vocal* ; *de voix* , *ou de bouche* § Lettere vocali, lettere che fignifi. colle fola applige apertura della bocca ; ed in quello fignif. fi uía per lo più al fuft. f. *voyelle*

VOCALISSIMO, add. Sup. formato in maniera enfatica dalla voce vocale, *voyelle*

VOCALIZZARE, v. a. *employer beaucoup de voyelles*

VOCALIZZATO, add. *rempli de voyelles*

VOCALMENTE, avv. *de bouche*, *ou avec la voix*

VOCARE, v. a. Voc. Lat. *appeler* ; *nommer*

VOCATIVO, f. m. T. Gram. Quinto cafo delle decl. *vocatif*

VOCATO, add. *appelé* ; &c.

VOCAZIONE, f. f. Diceli per lo più, di quell' interno movimento, per cui Iddio chiamaa alcuno ad abbracciare uno ftato di vita, e d' un certo ordine dell' eterna Providenza, che fi ha da feguire . *Vocation*

VOCE, f. f. Suono prodotto dall' animale per l'aria ripercoffa nel gorgozzule per manifeftar qualche affetto, *voix* § Per Parola, *mot* ; *terme* § Detto, *parole* ; *fentence* § Voto, *suffrage* § Voce attiva, e paffiva, cioè Diritto, o facoltà d' eleggere, o d'eller eletto, *voix active* & *paffive* § Anda, effer, correr voce, *courir le bruit* ; *courir* ; *répandre* ; *être répandu dans le public* , *chuchoter* § Aver buona voce, e talvolta gagliarda ; e Aver gran voce vale il contrario, *avoir une voix agréable* , *ou* *forte* ; *éclatante* § Aver buona, o cattiva voce, fig. *être en bonne*, *ou mauvaise reputation* § Aver voce in capitolo, o fim. *avoir droit de suffrage* , ancora, *pouvoir* ; *avoir du crédit dans une compagnie* § Dar la voce, T. mufic. *donner le ton* ; ancora, *donner son suffrage* § Dar una voce, *appeler quelqu'un* § Dar voce definitiva, vale Dar facoltà di diffinire, *donner la voix définitive* § Dar fulla voce, *couper la parole* . § Coprire altrui la voce, *parler fort haut* § Alzar la voce, *lever la voix* ; *crier* ; *clabauder* § Tener la voce, *garder le silence* § Prov. Voce del popolo, voce d' Iddio, e vale, Di dado la comune fama s' indovina, *la voix du peuple est la voix de Dieu* § A voce, A viva voce, *par acclamation* § In voce, avv. *de vive voix* § Ad alta voce, *à haute voix* § Sotto voce, *tout bas* § Ad una voce, avv. *unanimement* ; *tout d'une voix*

VOCERELLINA, Vocina, f. f. *petite voix*

VOCIACCIA, f. f. *une vilaine voix*

VOCIFERANTE, add. *qui jette les hauts cris* ; *qui clabaude*

VOCIFERARE, v. n. *éhruire* ; *répandre dans le public*

VOCIFERATO, add. *ébruité*, &c.

VOCIFERAZIONE, f. f. *bruit public*

VOCIONE, f. m. *grosse voix*

VOCITARE, v. a. *appeler par son nom*

VOGA, f. f. Propriam. la fpinta, e'l moto, che un navilio riceve dalla forza de' remi. *vogue* § Fig. *chaleur* ; *ardeur* ; *impétuosité* § Effere in voga, *être en crédit*, *en réputation* ; *avoir cours*

VOGANTE, add. *vogueur* ; *rameur*

VOGARE, v. n. Remigare, *voguer* ; *ramer*

VOGATORE, verb. m. *voguer* ; *rameur*

VOGAVANTI, f. m. Galeotto, che voga ne' primi banchi verfo Poppa, *vogue avant* ; *rameur*

VOGLIA, Volenta, f. f. Il volere, *volonté* ; *envie* ; *désir* ; *appétit* § Voglia, *humeur au mauvaise fantaisie* ; *disposition de corps* ; *état* § Per quantità di voglia, *fantaisies vivement* § Spurar la voglia, fig. *faire paffer l'envie* § Di voglia, o di buona voglia, avv. *de gré* ; *volontiers* ; *de bon cœur* § Una voglia non è mai cara, prov. *on ne trouve jamais cher ce qui contente notre envie* § Voglia. Macchia, o altro legno elevitne nato all' uomo in qualche parte del corpo, *envie* § A voglia, Ad arbitrio, *à plaisir*

VOGLIENTE, add. *qui veut*

VOGLIETTA, giolina, giuzza, *petite envie*

VOGLIEVOLE, add. *envieux* ; *désireux*

VOGLIOSAMENTE, Volfamente, avv. *volontiers* ; *gaiement* ; *de bon cœur*

VOGLIOSO, glifolo, add. *désireux* ; *envieux* ; *avide* ; *empreffé* ; *paffionné* § Per Volonteroso, *hardi* ; *vif* ; *impétueux* ; *fougueux*

VOI, Plur. del pron. *Tu*. *Vous* § Talora A voi, *vous*, *ou à-vous* : e fon già loco, donna, mi ne chiamando, e voi non cale § Voi per Voi, in guzia della terza perf. *lui* di voi, o del voi. Le che corrifponde quafi al *Tutoyer* de' Francefi

VOLAMENTO, f. m. *vol*

VOLANTE, add. Che vola, *volant* § Volabile, *volage* ; *vagiable* ; *changeant* ; *inconstant*

VOLANTE, f. m. Sorta di giuoco noto. *Volant*

VOLARE, v. n. Il trafcorrere per l' aria, che fanno gli uccelli, e altri anim. alti, *voler* § Per fimil. *Voler* ; *courir* ; *paffer avec vitesse* § Volare in aria, *voler* ; *fendre en l'air* § Avere il cervel, che voli ; *être une girouette* , *un inconstant*

VOLARE, f. m. Volo, *vol* § Per fimil. *vol* ; *courfe rapide*

VOLATA, verb. f. *vol* ; *volée* § Di volata, diceli del Tirare con arme da fuoco fenza prender di mira alcun berfaglio, *tirer à la volée fans viser*

VOLATA, Spazio, e sfrezza della cate cagionata da bollicine fecche, e accompagnata con molto pizzicore, *dartre*

VOLATILE, add. Atto a volare, *volant* § In tale fign. ufafi pure al fuft. m. plur. *volatile* . § I volatili, *les volatiles* § Volatile. T. Chim. *volatil*. Sal alcali volatile, *fel alkali volatil*

VOLATILITÀ, tade, tate, f. f. T. Chim. Il fommo grado della fluidezza, *volatilité*

VOLATILIZZARE, v. a. Ridurre a volatilizzazione i mifti fifi, *volatiliser*

VOLATILIZZATO. add. *volatilisé*

VOLATILIZZAZIONE, f. f. T. Chim. Il ridurre a volatilità i mifti fifi, *volatilisation*

VOLATO, f. m. Moto velocifi. per l' aere, *vol* ; *volée*

VOLATO, add. *volé*

VOLATORE, verb. m. trice, f. *qui vole*

VOLCANO, f. m. Pigliafi qui non per Volcano Dio de' Gentili, ma per uno di que luoghi della terra, che mandan fuoco . *Volcan*

VOLEGGIARE, v. n. Alquanto volare, *voleter* ; *voltiger*

VOLENTE, add. *qui veut*

VOLENTIERI, Volenteroſamente " Volentiermente, avv. *volentiers; de bon gré; de bon cœur; sans repugnance*

VOLERE, v. a. Diſtazare l' operazione della volontà a qualche oggetto, *vouloir* § Ordinare, *commander*. Vuole iddio, vuole il Principe la tal coſa § Deſiderare, *souhaiter*; tu hai fatto male, il quale ſe tu vogli, ch'io ti perdoni, penſa, ec. § Conſentire, *ſouffrir, être expédient, convenable* ehi ha a fare con un Toſco, non vuol eſſer loco § Voler l' accuſ. ec. T. de' Gramm. *le conſtruire avec l'acuſatif*, &c. § Volere, e voler dire, *être d'opinion, on d'avis, croire; juger*; che coſa *vuoliſi dire, ſignifier* § Voler bene, male, *aimer, avoir de l'affection; en vouloir à quelqu'un, le haïr* § Voglia Dio! Dio voleſſe; voleſſe Dio, *Dieu veuille ; à Dieu plaiſe ; plût à Dieu* § Dio non voglia, *à Dieu ne plaiſe* § Prov. Chi tutto vole, nulla ha, *qui veut tout avoir, n'a rien* § A volere che, per Affinche, *pour que, afin que*

VOLERE, ſ. m. *volonté ; vouloir*

VOLGARE, ſ. m. Linguaggio, che ſi favella, *langue vulgaire*

VOLGARE, add. Di volgo, *vulgaire ; commun ; trivial* § Agglun. a Uomo, vale Idiota, *homme vulgaire; idiot; fans lettres*

VOLGARESIMO, ſ. m. Idiotiſmo, *idiotiſme*

VOLGARITÀ, ſ. f. *ſimplicité , ou qualité de ce qui eſt vulgaire , commun*, trivial

VOLGARIZZAMENTO, ſ. m. *traduction verſion en langue vulgaire*

VOLGARIZZARE, v. a. Traslatar la ſcrittura di lingua morta in quella, che ſi favella, *traduire en langue vulgaire* § Volgarizzate, *expliquer clairement*

VOLGARIZZATO, add. *traduit en langue vulgaire*

VOLGARIZZATORE, verb. m. *traducteur*

VOLGARMENTE " Volganamente, avv. *vulgairement ; communément ; ordinairement* § *en langue vulgaire*

VOLGATO, add. *commun ; connu ; divulgué*

VOLGENTE, add. Che volge, *divulgué*

VOLGERE, Volveie, v. a. n e n. p. Torcere, e piegare verſo altro luogo, o in altra parte, *tourner* § Metaf. per Attraverſare, *ſe croiſer*; ... vi ſi volge tra'piedi, ec. § Per Induire, *perſuader ; demouvoir ; divertir ; détourſſiller* : oſſinato è ſulla ſua credenza, volger non ſi laſciava § Volgere, o volgerſi alcuna coſa per lo letto, per l'animo, *vouloir dans ſon eſprit* § Volgerſi, per Sfogarſi, *ſe déharger ; retomber ſur* : temeva forte non ſopra di lei l'ira ſi volgeſſe de' parenti § Volgere, *adreſſer ; diriger* : alla falute d'Aldobrandino il penſier volſe § Volgere in mal ſenſo, *tourner tout en mal* § Volgere, *vouler ; paſſer ; courir* ec volge, ſignor mio, l'undecim'anno, ch'i', ec. § Volgere, *gouverner ; régle ; diſpoſer, diriger* : quanto poſſente regge natura, e volga delle coſe il freno, ec. § Volgerſi, *ſe changer* : i venti meridion. ſi volgono a ſvedura § Volgere tra ſe, *penſer ; méditer ; ſe retourner en ſoi-même* : *raiſonner* § Volgere, per Avvolgere, *rouler ; plier ; entortiller* § Per Muovere in giro, *faire tourner ; faire mouvoir* § Per Muovere ſemplicem. *tourner ; remuer* : ſpirto gentile, che ſi dolcemente volgi quegli occhi più chiari, che 'l ſole § Per Mutare, *changer ; retourner* § Per Tendere, accoſtarſi, *tirer ſur* : il vino è una pianta, che ha il gambo roſſeggiante, che volge al verde: ſi cleggono i più groſſi di color nero, che volge al roſſo, *qui tire ſur le rouge* § Per Far volta agli eſſiei, *tourner* : di Luglio ſi compie di volgere, e ferrare il nuovo ponte § Volgere le ſpalle, *tourner le dos ; s'enfuir* § Volgerſi ad uno, *avoir de l'inclination pour quelqu'un* : Pozzuolo era tutto volto a Velpaſiano § Volgerſi, rapporto a vino, vale Inceſoncire, *s'aigrir ; devenir louche*

VOLGIARROSTI, ſ. m. *un ſot ; un badaud ; un poltron ; un gueux*

VOLGIMENTO, ſ. m. *tournoiement* § Fig. *changement , révolution*

VOLGITOJO, add. Volgente, *propre à tourner*

VOLGITORE, verb. m. trice, f. *qui tourne , tonle , change , renverſe , cauſe des révolutions*

VOLGO, ſ. m. Plebe, *le vulgaire ; le commun : le peuple*

VOLGOLO, Rinvolgolo, Rinvolto.. V.

VOLGITARE, Voc. Lu. Svolazzare.. V.

" VOLITORE, verb. m. *celui qui veut*

VOLO, ſ. m. Il volare, vol, *eſſor ; volte* : Levarſi a volo, prov. *agir étourdiment , à la légère* § Per Impeto, avv. *du premier eſſor* § Put avv. Di volo, *dans un inſtant ; en moins de rien*

VOLONTÀ, tade, tate, f. f. Potenza motiva dell'anima, ragionevole, per la quale l'uomo deſidera come buene le coſe intele, o le rifiuta come malvage, *volonté* § Per l' Atto della volontà, *le vouloir ; volition* § Voglia, *envie ; déſir ; ſouhait* § Di voloptà, e di ſpontanea volontà, avv. *volontairement; librement* § Di Volontà, put avv. *aſſolument ; avec empreſſement* § Buona volontà, *dernières volontés ; teſtament*

VOLONTARIAMENTE, avv. *volontairement ; ſans contrainte ; de plein gré*

VOLONTARIO, add. *volontaire ; ſpontané ; libre* § ſuſt. *Volontarie ſoldat volontaire ; cadet*

VOLONTEROSAMENTE, avv. *aſſolument ; avec empreſſement ; gaiement*

VOLONTEROSISSIMAMENTE, avv. *avec le plus grand empreſſement*

VOLONTEROSO, tarioſo, tarioſo, add. Che ſi mette con gran volontà, e prontezza all' operazioni, *empreſſé ; voulé ; vif ; prompt* § Per Deſideroſo, *déſireux ; curieux*

VOLONTIERI, ro. V. Volentieri. Volontario

VOLPAJA, ſ. f. Tana di volpe, *tanière*

VOLPATO, add. Di volpe, *de renard* § Grano volpato, grano infetto di volpe, *blé rhabouillé ou ebabonné*

VOLPE, ſ. f. Animal aſſuto, e trilo, che vive di rapina, *renard* § Metaf. Perſona aſtuta, *fin, madré ; malheureux ; ruſé* § Prov. Le volpi ſi congigliano; Due aſtuti, che ſavellano inſieme, *les renards ſont en conſultation* § Volpe. Malattia, che fa cadere i capelli, e pelarſi, molto famil. alle volpi, *pelade ; alopécie* § Certo malore delle biade, per cui diventano marce, *nielle ; anoura, charbon ; rouie*

VOLPETTA, picella, ſ. f. *renardeau ; petit renard*

VOLPICINA, ſ. f. Volpetta. V. § Fig. Perſona aſtuta, *fin ; malheureux ; adroit*

VOLPICINO, ſ. m. Piccolo parto della volpe, *petit renardeau*

VOLPIGNO, pino " Volpo, add. Di volpe, *de renard ; qui a du renard* § Metaf. Scaltro, *ſubtil ; adroit ; captieux* § Olio volpino, olio, in cui è ſtata fatta bollire una volpe, *huile de renard*

VOLPONE, ſ. m. Volpino.. In queſta voce, come anche in Lepone, e in alcune altre, l'accreſcim. diminuiſce, *renardeau ; jeune renard* § Volpe grande, e vecchia, *vieux renard* § Metaf. Perſona aſtuta, *fin ; madré , &c.*

VOLTA, ſ. f. Il voltare, *tour ; révolution* § Volta di tempo, *écoulement de temps* § Volta, rapporto a giuoco, che ſi faccia co' dadi, vale Tratto, *coup &c.* § Dar volta, *tourner* § Dar di volta, dar volta addietro, e fin. *tourner les épaules ; s'enfuir ; rebrouſſer chemin* § Dare, pigliare una volta, *faire un tour* § Dar la volta tonda, *ſe tourner ; ſe tourner tout au tour* § Dar la volta, rapporto al Sole, *baiſſer* : il ſole avea data la volta, *le ſoleil commençoit à baiſſer* § Rapporto alla Luna, *être en déclours ; être ſur le déclin* § Rapporto al vino, *ſe gâter ; devenir louche* § E fig. *ruiner ; profiter ; aller en déclaſſant* § Dar la volta a un vaſo, o alla materia contenuta in alcun vaſo, *verſer ; renverſer* § Dar la volta a Ribaltare, *faire tribuncher ; tomber* § Dar la volta, per Dar a bere, *donner à boire ; donner ſoi ; prendre l'uſage de la raiſon* § Andare, o girare in volta, *roder ; aller çà & là* § Far volta, o la volta, *ſe tourner* § Stare colle volge, star colle volta, Stare attento alle congiunture, *épier le bon moment* ; ancora, Bodeggiare, *louvoyer* § Rubar la volta, rapporto a'cavalli, *retourner tout à la volte* § Volta. T. della Cavalleriza. Movimento in giro, *volte*. Mezza volta, *demi-volte*

VOLTA, ſ. f. Direzione di cammino, Cammino, *route , ou direction de chemin* § Onde Alla volta d'alcuno, o d'alcun luogo, *vers ; envers* § Volta, per Vicenda, vice, nel ſecondo ſignif. *tour*, &c. V. Vice § Onde Venire, o tocar la volta a uno, *être ſon tour* § Pigliar la volta, *prendre ſon tour ; prendre ſa place* § Togliet la volta, *ſaiſir de la main ; prévenir ; prendre les devans* § Volta, aggiun. di certo num. vale, Fitta, *fois ; contre una , due , ec, volte , une , deux , &c. fois* . Una volta, vale anche, Finalmente, *une fois ; à la fin ; enfin* § Per Insieme, *à la fois* § Alla volta, *enſemble ; en même-temps* § Alle volte ; altre volte, *quelquefois ; autrefois* § A, per coella volta, *pour le coup ; à ce coup* § Una volta altra volta, ancor una volta, *encore un coup ; encore une fois* § Dopo volta, *après coup* § Volta. Muraglia arco, *voûte ; arcade , arceau* § Per Certa fabbrica ſotterranea, o Cantina, *cave ; caveau*

VOLTABILE, add. *aiſé à tourner* . E fig. *inconſtant ; variable*

VOLTAMENTO, ſ. m. Voltata, *tour ; roulement*

VOLTARE, v. a. n. e n. p. Volgere, *tourner* § Mutare, *changer ; convertir* § Rivoltare, *retourner ; faire tourner par terre* § Ricorrere, *recourir ; reclamer ; implorer la protection* : mi è paſſo neceſſario voltarmi alla bontà, e giuſtizia di V. E. § Voltarſi, *s'adonner ; s'appliquer à quelque choſe* , io mi ſon voltato a paſſare il tempo leggendo § Voltarſi, *changer d'avis ; de ſentiment , &c.* § Voltar le ſpalle, e Voltare, aſſol. *tourner les épaules ; s'enfuir* § Voltar mantello, fig. *ſe retirer , ſe mutiner ; tourner caſaque* § Voltar largo a'canti, modo prov. *éviter la difficulté , ou le danger* § Voltar la luna, *déreguler ; être en deſcours* § Voltar la luna, pallan-

landosi di debiti, o crediti, vale tavargli dal conto di alcuno, e imporlargli ad un altro, *faire un virement de parties* § Voltare, T. della Scherma, Scansar la botta, *voiter* § Per fabbricare a volta, *voûter*; *faire une voûte*

VOLTATO, add. *tourné*, &c. § Fatto a volta, *voûté*

VOLTAZIONE, Voltata, s. f. *l'action de tourner*

VOLTEGGIAMENTO, s. m. *tournoiement*

VOLTEGGIARE, Girare, *voltiger*; *rouler*; *tournoyer* 3 & 12 § Fig. Tergiversare, *tergiverser*, &c.

VOLTICCIUOLA, s. f. *petite voûte*

VOLTO, Col primo O largo, add. *tourné*, &c. § Aggiun. di color fosso, vale Pieno, *rouge foncé* § di vino, vale Cericone, *vin tourné*

VOLTO, Coll'O largo, s. m. Aiçata, *voûte*; *arceau*

VOLTO, Coll'O stretto, s. m. *visage*; *face* § Gittare al volto, in volto, *reprocher*; *jeter au nez*; *abîmer* § Mostrare il volto, *montrer les dents*; *ferrhéger* Avere, o non aver volto da comparire, da mostrarsi, o fim. *avoir le rouage de se montrer* § Al volto, avv. a l'aria, *à vue*, *jusque à la mine*

VOLTOJO, s. m. parte della briglia, dove fono le campanelle, *touret de la bride*

VOLTOLAMENTO, s. m. *roulement*

VOLTOLARE, v. a. Rivoltare, *rouler*; *tourner* § Rotolare, *rouler*; *faire rouler par terre* § n. p. *se rouler par terre*; *se vautrer*

VOLTOLONE, loni, avv. *en se roulant*

VOLTONE, s. m. *une vûte fort haute*

VOLTURA, s. f. Rivoluzione, *revolution*; *révolte*; *émeute*; *trouble* § Il voltar de' debiti, o crediti, *virement* § Per Voltazione. V.

VOLUBILE, add. *variable*; *inconstant*; *volage*; *léger*

VOLUBILE, s. f. sotta d'erba. *Liset*; *lifferon*

VOLUBILITÀ, tade, tate, s. f. Rivolgimento, *volubilité*; *agilité*; *facilité de se mouvoir*, *un filet m. en tout* § Metaf. vale Attratto di volubile, inconstanza, nel qual signif. più comunem. s' adopera, *volubilité*; *inconstance*; *légèreté*; *humeur volage*

VOLUBILMENTE, avv. *inconstamment*; *légèrement*

VOLVERE, Volvitore, trice, V. Volgere, Volgitore, &c.

VOLUME, s. m. Libro, o parte distinta di libro, *volume*; *livre*; *tome* § Metaf. *confusion*; *embarras*; *trouble*; *désordre* § Per Molo, *volume*; *masse*

VOLUMETTO, s. m. *petit volume*

VOLUMINOSO, add. *volumineux*; *fort étendu*

VOLUNTÀ, e deriv. V. Volontà, ec.

VOLUTA, s. f. Sotta di ornam. proprio dell'ordine jonico, o del Composito, *volute*

VOLUTO, add. *voulu*, &c.

VOLUTTÀ, ttade, ttate, Voluptà, ec. f. *volupté*; *plaisir*; *contentement*. In cattivo fignif. *fenſualité*; *molleſſe*

VOLUTTUOSAMENTE, avv. *voluptueusement*; *avec volupté*

VOLUTTUOSO, ttuale, add. *voluptueux*, *voluptueuse*; *plein de volupté*, *de plaiſir*

VOLVULO, s. m. Paſſione iliaca, Rigetto delle feccie per le vie ſuperiori, *volvulus*

VOMACCINO, s. m. *petit homme*; *un petit homme*

VOMACCIONE, s. m. *un homme fort grand*

VOMERALE, add. *du ſoc*

VOMERE, io, ſ. m. Strum. di ferro concavo, il qual s' inciſira nell' aratro, per fendere in arando la terra, *ſoc* § T. Anat. Lamina oſſea collocata tra le due foſſa naſali, *vomer*

VOMETTO, Ometto, V.

VOMICA, ſ. f. Aſceſſo, poſtema ſuppurata. Malattia. *Vomique* § Per Vomitorio, *vomitif*. Noce vomica. Sorta di noce, che rieſce velenoſa ad alcuni animi. *noix vomique*

VOMICARE, Vomire, Vomicazione. V. Vomitare, Vomitamento

VOMICCIUOLO, Ometto, Sciartolo, ſ. m. *petit homme*; *petit bout d'homme*

" VOMICHEVOLE " Vomico, add. *vomitif* § Noce vomica. V. Vomica

VOMINACCIO, ſ. m. *méchant homme*

VOMITAMENTO, ſ. m. *vomiſſement*

VOMITANTE, add. *vomiſſant*

VOMITARE, Vomere, Vomicare, v. a. Recere, *vomir*; *rendre gorge*; *dégobiller*; *dégueuler* § Vomire, lnghiare, ec. *vomir des injures*, &c. § Metaf. *rejeter*; *rebuter*

VOMITATO, add. *vomi*, &c.

VOMITATORIO, ſ. m. Medicam. che fa vomitare, *vomitif*; *vomitoire*

VOMITIVO, add. Che ha virtù di provocare il vomito, *vomitif*; *qui excite le vomiſſement*

VOMITO, ſ. m. ajoor. ſ. f. Il vomitare, *vomiſſement* § La materia vomitata, *dégobille* § *ce qu'on a vomi* § Onde, prov. Ritornar al proprio vomito, *retourner à ſon vomiſſement*; *retomber dans ſon péché*

UOMO, ſ. m. Animal ragionevole, *homme* § Per ciaſcuno, *chacun*. Ogni uomo, *quelconque* § Alcuno, *aucun* § Maſtio, *mari* § Suddito, *ſujet* § L' immagine dell' uomo, *ſtatue*, *ou peinture qui repréſente un homme* § Uomo nato; fatto; di tempo, *une vieuxte*; *homme fait*; *âgé* § Uomo buſo; di villa; di città, *homme de baſſe extraction*; *villageois*; *citoyen* § Uomo di corte, V. Giocatori, Soldati, Buffoni § Uomo d'arme, *guerrier*; ancora, *gendarme* § Uomo di guerra, *ſoldat* § Uomo a cavallo, in ſign. di Soldato a cavallo, Cavaliere, *ſoldat à cheval* § Uomo di ſpada, ſoldato, *homme d'épée* § Uomo di ſpada, e cappa, *homme d'épée par oppoſition à homme de robe* § Uomo di toga, *homme de robe* § Uomo di penna, *homme de plume*; *officier de la plume* § Uomo d'anima; di mondo, o del mondo; di ſangue, *homme pieux*; *dévot*, *homme du monde*; *mondain*; *homme ſanguinaire*, *cruel* § Uomo rotto, *homme emporté*; *fougueux* § Uomo di teſta; di buona teſta, *homme entêté*; *de conſeil* § Uomo di grande affare, di conto, *homme de conſéquence*; *de mérite*; *de diſtinction* § Uomo da boſco, e da riviera, vale Scaltrito, *bon au poil & à la plume* § Uomo da bene, di garbo; d' onore; di riputazione, *maître homme*; *galant homme*; *homme de probité*; *perſonne honnête* § Buon uomo, *bon homme*; talora, *homme de bien*, e per ironia, *bon apôtre* § Uomo da poſta paſta, *ſimple*; *bonne preſonne*; *un homme groſſier* § Uomo dolce; di ferro; di paglia, cioè finto, *homme paiſible*; *humain*; *homme d' une bonne complexion*; *homme de paille*; ancora, *inſenſé*; *fou*; *étourdi* § Uomo di mezzo, *médiateur*; *entremetteur* § Uomo cheto, *homme de peu de paroles* § Effere uomo, un uomo, *être un homme* § Farſi uomo, vale Incarnarſi, *s'incarner* § Farſi uomo, *devenir habile*, *ſage*, &c. § Fare da uomo, *agir en homme* § Non eſſer uomo da uccellar a fave, *n'être point un étourdi*; *un*, &c. § Prov. Un uom val cento, e cento, uno non vagliono, ancora gli uomini non ſi miſurano colle perriche, o a canne, *un homme en vaut cent & cent n'en valent pas un*; *les hommes ne ſe meſurent pas à l'aune* § Pur prov. Dio fa gli uomini, eſſi s' appajano, o ſim. *la conformité des mœurs eſt ce qui unit bien de perſonnes*

UOPO. Pio, utile, *utilité*; *profit*; *avantage* § Bilogno, *néceſſité*; *beſoin* § Far d' uopo, *avoir beſoin*, *être beſoin*, *on néceſſaire*; *falloir*

VORACE, add. *vorace*; *gourmand*; *glouton*; *ramaſſere* § Metaf. Rapporto al fuoco, *dévorant*; *dévoratrice*. Dove la fiamma ſubita, e vorace non perdonò ad alcun, ma tutti eſtinſe

VORACITÀ, tade, tate, ſ. f. *voracité*; *gourmandiſe*; *gloutonnerie*

VORAGINE, gine, ſ. f. Vorago, m. *gouffre*; *abyme*; *tournant d'eau* § Metaf. Io ſono abiſſo di perdizione, voragine, e laccjuolo delle anime, *vuide*; *piège*

VORARE, Divorare. V.

VORATORE, trice, *dévorant*

VORATRICE, Divoratrice. V.

VORAVOLTURA, ſ. f. *tréſſes de dévots*

VORTICE, ſ. m. Materia fluida, che ſi muove in giro intorno al ſuo centro, *tourbillon*; rapporto ad acque, *tournant d'eau*

VORTICETTO, ſ. m. *petit tourbillon*

VORTICOSO, add. *plein de tourbillons*

UOSA, ſ. f. Specie di rivali, *gadize*

VOSCO, per Con voi, *avec vous*

VOSIGNORIA, Voſignoria, e V. S. *Vous monſieur*

VOSTRISSIMO, add. Sup. Detto in ſcherzo, *entièrement à vous*

VOSTRO, ſ. m. *votre*; *votre bien* § Plur. I voſtri, i voſtri domeſtici, o familiari, ec. *les vôtres*; *vos parens*; *vos domeſtiques*, &c.

VOSTRO, ta, add. *votre*

VOTABORSE, ſ. m. *coffeau*; *qui vide la bourſe*

VOTACESSO, ſ. m. *gadouard*; *curieur de retraits*; *maître des baſſes-oeuvres*

VOTAGIONE, tura, ſ. f. Il mento, m. *évacuation*

VOTAPOZZO, ſ. m. *curieur de puits*

VOTANTE, add. e ſ. *celui qui donne ſa voix*; *ſon ſuffrage*

VOTARE, v. a. Cavare il contenuto fuor del coutenente, *vider*; *curer*; *évacuer* § Revedciare, *renverſer* § Votar la ſella, *être renverſé du cheval* § Votare la terra, il paeſe, e fim. *vider les lieux*; *le pays*, &c. *s'en aller* § Votare, Dare il voto, ballottare, *donner ſa voix*; *ſon ſuffrage* § Votarſi. Guaſtarſi, *ſe gâter* § Votare, *vouer*; *conſacrer*; *promettre par vœu*

VOTATO, add. Da votare, *vidé*; *évacué*, &c. § Per Botato, *gaté*, &c.

VOTATORE, verb. m. Da votare, *qui vide* § Per Botatore, *qui fait vœu*

VOTANZA, ſ. f. Strum. onde ſervonſi i barcaiuoli per cavar l'acqua da' navicelli, *écope*

VOTE72A, ſ. f. *ſavoiſie*

VOTIVO, add. Di voto, *votif*

VOTO, ſ. m. Coll'O largo. Il vano, le *vide*. Metaf. *futeſſilité*; *inutilité*

VOTO, ſ. m. Coll'O ſtretto, Boto. Promiſſione fatta a Dio (o) ſimo, *vœu* § Certa immagine di cera, *vœu*; *offrande promiſe par vœu* § Voto, o boto, Fanoccio, per eſſere le fmagini votive per

lo

lo più mal fatte ; *buffonillage ; magot ;* ancora , *homme de néant* § Onde efetre un voto, *n'être bon à rien* § Voto. Spesie di giuramento ; lo fo voto a Dio che io il coglierò altrove , *je jure que je l'attraperai* § Per Dichiarazione delia propria opinione , o in voce , o per segnali di fave , o d'altro suffragio , *voix; suffrage* § Vorti, *vœux ; souhaits ; désirs ;* *prières* con il Ciel fa propisib a' voti mici

VOTO , add. Coll'O aperto . Che è senza cofa veruna dentro fe , *vide ; creux* § Metaf. *vide ; privé* ; voto di ogni valor , pien d'ogni ognidolio § Fallito , *faillí ; banqueroutier* : fe il mercante non guadagnasse , diventerebbe voto § Difettoso , *défectueux ; imparfait* § Bestia vota , *bête sans charge* § Corpo voto , *sans nourriture* § A voto , *en vain ; inutilement*

UOVAROLO , f. m. Vaietto nuovi di cui pongonsi le uova cotte , *coquetier*

UOVICINO , f. m. *petit œuf*

UOVO , f. m. Parto di diverii animali bisogno di perfez. eziandio fuori del ventre della madre , *œuf* § Pasqua d' uovo : La Pasqua di Resurrezione. *Pâque* § Acconciar l' uova nel pamieruzzolo , *arranger bien les affaires* § Guastar le paniere , *détruire les projets de quelqu'un* § Rompere l' uovo in bocca , prov. *rompre les desseins de quelqu'un* § Vedere , o conoscer il pel nell'uovo , *être clairvoyant* § Cercare il pel nell'uovo prov. *chercher à tondre sur un œuf* § Effere come bere un vovo , mod. bas. *chose aisée comme à boire un verre d'eau* § Meglio un uovo oggi , che una gallina domani , o fim. prov. *un tiens vaut mieux que deux tu l'auras* § Prov. E' non lo camperebbe l' uovo dell' Afcentione , *il ne saurait y en tirer ; il est perdu* § Dov' è Canocchio di tormento , che fi dà a' rei per farli confessare , *sorte de tourment* § Una delle malattie del capo , *migraine* § Uovo di marce , o Centume . Spezie di pefce del gen. delle conchig. *œuf de mer*

UOVOLO , f. m. Spezie di fungo , *forte de champignon rond & blanc comme un œuf* § D'Occhio di Cane Canocchio di *boutone de rofeau* § Certo Pezzetto , o nocchio d' ulivo , *plant d'olivier* § Preffo gli Architet. Certo membro intagliato di fogliette. cornella , *quart de rond* § Incanalatura d'oro , *embotture des os*

UPIGLIO , f. m. Spezie d'aglio , *ail sauvage*

UPUPA , f. f. Voc. Lat. Comunem. Bubbola . Sorta d' uccello , *Huppe* § Figuella , *huppes ; touffe de plumes*

URACANO , f. m. Spezie di turbine, *ouragan*

URACO , f. m. Quel legame , che connette negli uomini la vescica , urachus per l' intestino tetto , e l' ombilico , *ouraque*

URANOGRAFÍA , f. f. Defcrizione del Cielo . *Uranographie*

URANOSCOPO , f. m. e Caltionimo. Pefce marino. che ha gli occhi sul capo, che guardano il Cielo . *Uranoscope*

URBANAMENTE , avv. *poliment ; civilement*

URBANITÀ , tade , tate , f. f. *urbanité ; civilité ; politesse , bienvinité ; bonnêteté ; courtoisie*

URBANO , add. *poli ; civil ; courtois* ; ancora , Di città , *de ville*

URETERE , f. m. Al plur. Ureteri. Nome di due canali lunghi , pe' quali l' orina passa dalle reni alla vefica , *uretère*

URETRA , f. f. Canale dell' anima , che ne' maschi passa per la verga , e termina alla ghianda , *urètre ; canal de la verge*

URGENTE , , add. *urgent ; pressant , imminent* § Caso urgente, *cas urgent ; fort pressant*

URGENTEMENTE , avv. *promptement , infiniment*

URGENZA , f. f. *necessité pressante*

URGERE , Voc. Lat. V. Spigere

URÍA , Angurio . V.

URINARE ,Urina . Urinale . V. Orinare ,ec.

URINARIO , add. Attenente ad urina , *urineux*

URINATIVO , add. Che promuove l' orina, *diurétique*

URIUOLO , o Oriuolo . V.

URLAMENTO , f. m. *hurlement* , &c. V. Urlo

URLANTE , add. *qui hurle , &c.*

URLARE , v. n. Mandar fuori urli , *hurler*

URLATORE, verb. m. *qui hurle*

URLO , f. m. Voce propria del lupo , e d' altri animi. *hurlement* § Per fimil. *cri effrayant ; clameur ; lamentations douloureuses* § Perder l' urlo , fig. *s'égoffler ; perdre la voix*

URNA , f. f. Spezie di vafo , *cruche* § Anticum. Vafo da cogliere i voti de' giudici ; da porvi le ceneri de' morti , ec. *urne* § T. dell' Archit. Pira , *candelabre , cafolette*

URO , f. m. Spezie di bufolo , o bue felvaggio . *Ure*

URSACCHIO , o Orfacchio . Vedi .

URTAMENTO , f. m. *choc ; heurt*

URTANTE , add. *qui heurte*

URTARE , v. a. *heurter , choquer ; toucher rudement* § Metaf. *heurter de front ; contredire* § Urtare il capo al muro , fig. *faire voir des pieds de derrière* § Prov. Urtare col muro , *disputer contre des personnes qui peuvent nous nuire*

URTATA , f. f. *choc ; heurt*

URTATO , add. *heurté*

URTATORE , verb. m. *qui heurte*

URTO , f. m. Urtata , o Urtata . V. § Torfi , torre , o prender in urto alcuno , *ne cesser de persécuter quelqu'un*

URTONE, f. m. *un grand choc ; un grand coup*

" USA , f. f. L'ufare carnalmente , *copulation*

USAMENTO , f. m. *ufage* ; ancora , *commerce ; familiarité ; fréquentation*

USANTE , add. *qui emploie ; qui fait ufage* ; ancora , *qui fréquente ; qui hante*

USANZA , " Ufata , f. f. Uío , *ufage ; habitude ; coutume , pratique reçue* § Effere indietro un' ufanza , o fim. *n'être pas selon la mode ; e fig. n'être pas bien au fait de ce dont il s'agit* § Per Pratica , converfazione ; *communication ; conversation ; familiarité*

USANZACCIA , f. f. *mauvaise , vilaine coutume*

USARE , v. n. Coftumare , *accoutumer de . . . avoir de coutume* § Praticare , *fréquenter ; hanter ; converser* § Mettere in uío , *ufer ; employer ; faire ufage de quelque chofe* ; ufare allucia , crudeltà , ec. § Per Conjugnerfi carnalmente , *avoir commerce ; en avoir affaire avec ; connoître charnellement* § Frequentare , *fréquenter ; visiter souvent* ; a Chiefa non ufava mai , *il n'alloit jamais à l'Eglise*

USATAMENTE, avv. *communément ; vulgairement*

USATIVO , add. *qui est d' ufage ; dont on peut fe fervir*

USATO , f. m. *us ; ufage ; coutume*

USATO , add. Conforme all' uío , *accoutumé ; usité* § Avvezzo , *habitué ; expérimenté* § Poco in uío , *employé* § Solito a frequentare , *accoutumé à hanter* § Frequentato , *fréquenté ; battu* : per una vietata non troppo ufata , ec. preíe il cammino § Adoperato contr. di nuovo , *confumé ; vieux ; qui a servi* : un pefcotore le fa d' un panzeron , che ancorchè ufato , ripara i colpi ben per eccellenza

USATORE , verb. m. *qui fait ufage ; qui se fert de quelque chofe*

USATTI , f. m. pl. Oggi Stivale . Calzare d' cuoio , *bottes* § Graffiare gli ufatti , prov. Dir male , conciamente d' alcuno , *déchirer quelqu'un à belles dents*

USATTINI , f. m. pl. *bradequins*

USBERGO , f. m. Armad. dei boilo , *cuirasse* § Metaf. *défenfe*

USCENTE , add. Che efce , *fortant* . Nell' Aritd. *ifant*

USCETTO , f. m. *petite porte*

USCIALE , f. m. *parasceve*

USCIERE , f. m. ra , f. *portier ; huissier ; guichetier ; garde-porte* § *portière* , &c. § Ufciere . Spezie di nave , *espèce de tartane*

USCIMENTO , f. m. *fortie* § Metaf. *iſſue ; fuccès ; fin*

USCIO , f. m. Cert'apertura nelle cafe , *porte ; ouverture d'entrée* § Metaf. Chi d'lagrime foo fatti uício , e vaico , *porte ; paſſage ; entrée* § Uício , *porte , et qui ſert à former l'ouverture de la porte* § Piccolo uício , col pié , portar prefenti , perchè chi porta prefenti ha le mani impacciate , *apporter des preſens* § Cadere il prefente in full'uício , *manquer ſur le bon de l'affaire* § Trovarfi tra l'uício , e 'l muro , *être entre la muraille & le marteau* § Attaccar le voglie , i penfieri alla campanella dell'uício , *ne contenter pas ſes envies ; faire ſagaille ; ſigaille ; gaillarde* § Chi vive dietro , ferì l' uício , dicen di Chi vuol fcla cacquare il fuo fenza penfar a chi fuccederà , *après moi , le déluge* § Naícer ti poíi le l'orlo all' uício , maniera di mercato. A cafa tua non capiti mal anima nata , *que l'herbe puiſſe croître à la porte*

USCIOLINO , Uícetto , Uícioletto , f. m. *petite porte*

USCIRE , Efeire , v. a. Andare , o venire fuora , *ſortir* § Aver l' uícita , *avoir iſſue* § Uícire il vino del capo , vale , per fimil. *boire* , *tuer ſon vin* , *ſe noyer* § Uícire , Uícir fuori , rapporto a libert , *paroître au jour ; être publié ou livré au public* § Per Aprire l' interno , *ouvrir ſon cœur* ; per Far fermare i ſentimenti di non biafimare , nè dir male di loro imprefe . . . , ſtatti cheto , e non uícire , fe non a commendarli § Riuícire , terminare , *aboutir ; finir ; tendre* § Uícire a bene , od a onore di alcuno cofa , *ſe tirer avec avantage ou avec honneur de quelque choſe* § Uícir al mondo , *venir au monde ; naître* § Uícir di paíío , *marcher un peu plus vîte ; e fig. agir avec un peu plus d' activité* § Uícir del propoíito , del feminato , o fuor del feminato , *ſortir du propos ; battre la campagne ; raiſonner* § Uícir del cammino , di , o della ſtrada , *s'égarer ; ſortir de ſon chemin ; faire des écarts* § Uícir di tuono , *détoner* ; e fig. Uícir di tema , *battre la campagne ; perdre la tente* § Uícir di fe , o fuori di fe , *devenir fluide ; bêtir* ; e talora , *être tout en extaſe* § Uícir di fenno , o del cervello , *perdre le ſens ; s'égarer , devenir fou* § Uícir de' cangheri ; del manico . V. Ganghero . Manico § Uícire a riva , o alla riva , *aborder ; prendre terre* § Uícir di bando , del laccio , o del pericolo , di pena , *être échappé de ſon mal ; ſe dégager de ſes liens ; finir ſes peines* § Uícire dell' animo ; di mente , *oublier* § Uícir di bocca; degli occhi; di mano, *échapper de*

la bouche; être fort sensible à la perte de quelque chose. V. Scappare § Uſe ire del corpo, *obier*; *ſe décharger le ventre* § Uſcire il rozzo, *paſſer l'envie*; *perdre le goût de quelque choſe* § Uſcir l'ita, *ſe calmer*; *s'apaiſer* § Uſcirla, pet Andar via, Sgombberare. V.

USCITA, Eſcita, ſ. f. *ſortie*; *iſſue*, Uſcita da uno ſtretto di mare, o ſim. *débouchement* § Apertura da uſcire, *iſſue*; *ouverture*; *porte* § Cacajuola, *dévoiement*; *foire*; *flux*; *cours de ventre* § Per lo Sterco ſteſſo, *ordure*; *merde*; *gadoue*; *bran* § Uſcita, *ſortie*; *iſſue* § Uſcita ne' rami, *germination* § Date uſcita, o l' uſcita, *donner l'iſſue* § Per Fine, *fin*, *terme* § Per contrario de' Entrata, in ſignif. di tendita, *dépenſe* § Mettere a uſcita, *mettre ou écrire en ligne de dépenſe*

USCITO, add. *ſorti* § Suſ. *banni*, *exilé*

USCITURA, ſ. f. Uſcita, *ſortie*

USCIUOLO, ſ. m. *petite porte*

USIGNUOLO, ſ. m. Uccelletto noto, *roſſignol*

USITATAMENTE, avv. à *l'accoutumée*; *ſelon l'uſage*

USITATO, add. *uſité*; *accoutumé*; *ordinaire*

USO, Uſaggio, ſ. m. " Uſata, f. Uſanza, conſuetudine, *uſage*; *us*; *coutume*; *accoutumance*; *pratique vegue* § Eſercitazione, *exercice*; *expérience*; *habitude* § Converſazione, pratica, *converſation*, *fréquentation* § *Compagnie* § T. de' Leg. Facoltà di adoperar checchecſia ſenza avernе il poſſeſſo, *uſage* § Per Copula carn. *commerce charnel*; *copulation* § Servigio, *ſervice*, *emploi* § Uſo ſi legge in Dan. *l'uſage fait loi* § Uſo ſi converte in natura, *l'habitude eſt une ſeconde nature* § Fat uſo, *faire uſage*; *ſe ſervir de quelque choſe* § Preſto i Negoz. Uſo, intendeſi il tempo, che ſuol eſſere di trenta giorni al pagamento delle lettere di cambio, *uſance*

USO, add. Uſato, *accoutumé*; *habitué*

USOLIERE, ſ. m. Arneſe, o altro legame, *lacet*; *cordon*; *ganſe*

USSARO, ſ. m. Soldato a cavallo. *Houſſard*, *un houſard*

USSO, Zingaro. V.

USTA, ſ. f. Voce dell' uſo, e maſſime de' Cacciat. e ſignifica paſſata, ſito, *vent*, *odeur qu'une bête laiſſe à ſon paſſage*

USTIONE, ſ. f. T. Chim. e Chirurg. il bruciare le carni, e il ridurre in cenere in qualche miſto, *union*

USTOLARE, v. n. Stare aſpettando avidamente il cibo, o altro, e dicesi più propriam. de' cani, *montre d'envie*; *déſirer ardemment*

USTORIO, add. Aggiun. di certo ſpecchio concavo, *miroir ardent*

USUALE, add. Di uſo, *uſuel*; *commun*; *vulgaire*; *ordinaire*

USUCAPIONE, ſ. m. Ragione di proprietà, che s'acquiſta ſopra un fondo, o ſim. poſſeſſum, poſſeduto per lo ſpazio degli anni dalla legge preſcritti, *uſucapion*

USUCAPIRE, v. n. Voc. Lat. Certo acquiſtare, *acquérir la propriété d'une choſe par titre de poſſeſſion & juiſſance paiſible*

USUCATTO, add. *acquis par uſucapion*

USUFRUTTARE, ttuare, v. n. *jouir de l' uſufruit de quelque choſe*

USUFRUTTO, " Uſofrutto, ſ. m. Facoltà di godere i frutti di checchesſia, *uſufruit*

USUFRUTTUARIO, ſ. m. ria, ſ. *uſufruitier*, *tière*

USUFRUTTUATO, add. *dont on a eu ou tiré l'uſufruit*

USURA, ſ. f. Intereſſe ingiuſtamente tutto, *uſure*; *intérêt exceſſif*; *gain*; *profit illiciteſ* Metaf. Pagar con uſura, *payer rendre avec uſure*. Fig. La morte di Pompeo Lorenzo fu vendicata negli Egizi con grande uſura, cioè con ſopraabbondanza, con eccesso, *dure uſure*; *ſurabondament*; *exceſſivement*

USURAJO, ſ. m. Che dà, e preſta ad uſura, *uſurier*

USURAJO, rario, " Uſurione, add. *uſuraire*; *injuſte*

USUREGGIAMENTO, ſ. m. *uſure*; *l'action de faire l'uſure*

USUREGGIARE, v. n. *faire l'uſure*; *prêter à uſure*

USUREGGIATO, add. *prêté ou donné à uſure*

USURPARE, v. a. Occupare ingiuſtamente, e torre quello, che s'aſpetta altrui, *uſurper*

USURPATISSIMO, add. Superl. per Uſtatiſſimo, *très-uſité*, &c.

USURPATIVAMENTE, avv. *avec*, *ou par uſurpation*

USURPATO, add. *uſurpé*

USURPATORE, ſ. m. trice, ſ. *uſurpateur*, *trice*

USURPAZIONCELLA, cina, ſ. f. *petite uſurpation*

USURPAZIONE, ſ. f. mento, m. *uſurpation*; *appropriation*; *poſſeſſion injuſte*

USTELLO, ſ. m. Certo piccolo vaſetto, *petit bullier*; *petit vinaigrier*

UTENSILI, ſ. m. pl. Voce uſata nell' Ital. per ſignificare certi ſtrum. arneſi, e mob. *uſenſiles*; *uſtenſiles de cuiſine*; *petite meuble du ménage*

UTERINO, add. Appartenente all' utero, *utérin* § Aggiun. de' Parti nati d'una medeſima madre, ma di diverſo padre, *uterin*

UTERO, ſ. m. Parte cava nel corpo delle femmine, poſta tra l' intestino retto, e la veſſica, in cui portano il ſetp, *matrice*

UTILE, e Utile, ſ. m. Utilità, *utilité*; *profit*; *avantage* § Dar utile, *donner du profit*

UTILE, " Utole, add. *utile*; *lucratif*; *profitable*; *bon*

UTILITÀ, tade, tate, ſ. f. e Utolità, ec. preſſo gli Ant. Il pro, comodo, e giovamento, che ſi trae da checchesſia, *utilité*; *profit*; *gain*; *bénéfice*; *bien*; *uſage*

UTILITARE, v. n. rſi, n. p. Approfittare ſi, *profiter*; *tirer du profit*

UTILIZZARE, v. n. Trarre utile, *profiter*; *gagner*; *acquérir*

UTILMENTE, lemente, avv. *utilement*; *avantageuſement*; *fructueuſement*

UTRIACA, v. Triaca

UTRIUSQUE, ſ. m. Voce ſcherz. Il ſedere, *les feſſes*; *le derrière*

UTRE, OTRE, V.

UVA, ſ. f. Frutto della vite, dal quale ſi fa il vino, *raiſin* § Alcai pampini, e poca uva, prov. *belle montre*; *peu de rapport* § Uva de' frati, Ribes. V. § Uva di volpe, Erba paſſolenelle, per la peſte, e contro i veleni, *raiſin de renard* § Uva ſpina, *groſeille*

UVEA, ſ. f. Una delle tuniche dell' occhio, *Uvée*

UVEACEO, add. *qui eſt de la couleur du raiſin*

UVEO, add. D' uva, *de raiſin* § Tunica uvea, o uvea, ſuſt. V.

VUI. In rima, per Voi. V.

UVIZZOLO, ſ. m. e Lambrusca. Sorta d' uva ſalvatica. *Lambruche*, *ou lambruſque*

VULCANO, ſ. m. Luogo igniuomo. *Volcan*

VULGARE, ſ. m. Idioma corrente del paeſe, onde è tratta, *la langue vulgaire*

VULGARE, add. Volgare, *vulgaire*, *ordinaire*; *commun*; *du peuple*

VULGARE, v. a. Voc. Lat. Divolgare. V.

VULGARIZZARE, e deriv. V. Volgarizzare, ec.

VULGATA, ſ. f. La ſacra Bibbia, che S. Girolamo traduſſe dall' Ebr. in Lat. ch' è quel Teſto antico, a cui ci rimette il Concilio di Trento, *la Vulgate*

VULGATISSIMO, add. Sup. *très-connu*, &c.

VULGATO, add. *divulgué*; *publié*; *manifeſté*

VULGO, ſ. m. Voc. Lat. Plebe, *la populace*; *le vulgaire*; *la lie du peuple*

VULNERARE, Voc. Lat. Ferire. V.

VULNERARIA, ſ. f. Nome d' una pianta che è in uſo preſſo de' ferite recenti, *Vulnéraire*

VULNERARIO, add. *Vulnéraire*; *propre à guérir les plaies*

VULNERATO, Voc. Lat. Ferito. V.

VULTURNO, ſ. m. Nome di vento, che ſpira di verſo tramontana: li Marinari lo chiamano Greco, perciocchè viene di verſo Grecia, *le vent de Nord-eſt*

VULVA, ſ. f. Voc. Lat. Orificio eſterno della vagina dell' utero, *vulve*

VULVARIA, ſ. f. Specie d' erba di trifo oliere, *herbe puante*

UVOLA, e Ugola. V.

UZZOLO, ſ. m. Appetito intenſo, Voc. baſſ. *convulſif*

X

X, Lettera conſon. la quale nella lingua Ital. non ha luogo, perchè ſi ſa uſo in quel cambio di SS. come Alexander, Aleſſandro, e alle volte d' una ſola, Exemplum, Eſempio, benchè molte volte ſi trovi ſcritto anche Eſſempio. Non può dunque alla lingua Italiana ſervire ſe non ſe forſe per proferire que' pochi nomi foreſtieri, che cominciano da cotal lettera, come Xanto, per ſignifare l'equivoco della parola Santo; o veramente per ſcrivere alcune parole latine uſate dagli Autori, come Exaudire, Exprobrare, Exprobrio § Queſta lettera ſerve talora per nota del num. dieci. X.

Z

Z, ſ. f. Lettera di ſuono molto gagliardo, e aſai in uſo appo i Toſcani. Ella ha due ſuoni diverſi, o forſe più; ma due ſono i più conoſciuti: il primo più intenſo di alcuni dette aſpro, come Prezzo, Carezze, ec. L' altro più ſottile, da altri detto rozzo, de' Toſcani meno uſato, come Rezzo, Orzo, Zanzara, zelo, ec.

ZACCAGNA, ſ. f. La cotenna dinanzi del capo, *la peau du devant de la tête*. Onde, dicesi: Tirar la zaccagna, *arracher le cuir*, & *détacher la peau à laquelle il tient*

ZACCHERA, ſ. f. ro, m. e Pillacchera. Piccolo ſchizzo di fango, *crotte* § Fig. *embarras*; *confuſion*; *antiquaille* § Pur fig. *bagatelle*; *miſeriſe*; *vétille*; *fornitures* pel ſpeziale, meciarance, e altre zacchere ſimili, *un tas*; *amas*: quel, ch' io ho fat-

fatto, mi pare una zaccheta § Piccola quantità di fieteo, o fim. attaccata in fulla lana delle capre, o pecore dalla parte di dietro, *crotte ; crottin*

ZACCHERELLA, tuzza, *f. f. petite tache de crotte* § Per Nastro, *petit ruban*

ZACCHEROSO, add. *crotté*

ZACCONATO, Voce oggidì tenta fignif. *mot chez Boccace s'oft perdu , & qu'on ne comprend plus aujourd'hui*

ZAFFAMENTO, f. m. tura, f. *l'action de boucher*

ZAFFARDATA, f. f. Imbrattamento di qualfia lordura, *falisture*

ZAFFARDOSO, add. *fale ; embrené ; crotté*

ZAFFARE, v. a. Turar collo zaffo, *boucher ; remplir , bondrer*

ZAFFATA, f. f. Proprium. Quel colpo, che danno altrui talvolta i liquori, ufcendo con furia in gran copia, e allo improvviso ; e dicesi anche degli odori, *rejaillissement d'une liqueur qui falit , qui mouille quelqu'un* § Metaf. Detto pungente , *coup de dent ; mot piquant* ! . . . . e di taffare fatti molto forte

ZAFFATACCIA, f. f. *vilain coup porté par une liqueur qui s'échappe en jaillissant avec impetuosité*

ZAFFATO, add. *bouché*, &c.

ZAFFERA, f. f. Sorta di miftura, di cui il cobalto è la base, *safre*

ZAFFERANATO, add. *safrané*

ZAFFERANO, f. m. Filetti roffi, che fi trivano in num. di tre dentro al fiore d' una cipolla detta Croco. *Safran*. Zafferano faticnefico. *Catharne , ou safran bâtard ; safranum*

ZAFFETICA, Zafetiche, Zalfetiche. V. Affafetida

ZAFFIRETTO, f. m. *petit saphir*

ZAFFIRO, f. m. Gemma. Quella, che meno trafpare, ed è più fimile al Cielo fereno, è più ftimata. *Saphir*

ZAFFO, f. m. Certo pezzo di legno, ferro, o d'altra materia, con cui fi turano buchi, o bocche, *bondon ; bouchon* § Sorta di turacciuolo di ferro, preffo i Gettatori di metalli, *tampon* § Bitto, fatellite, *arobet ; sbire*

ZAFRONE, f. m. Grugno, *Safran bâtard ; safranum*

ZAGAGLIA, f. f. Sorta d'arme in afta, *zagaie ; javelot* § I viaggiatori danno anche quello nome ad una forta d' arma de' Negri di Monomotapa, *zagaie, forte de javelot dont les Mores fe fervent en combattant à cheval*

ZAGAGLIETTA, f. f. *petite zagaie*

ZAIMO, f. m. Sorta di foldato Turco . *Zaim*

ZAINETTO, f. m. *petite gibecière*

ZAINO, f. m. Sorta di Sacchetto, *panetière de berger ; gibecière*

ZAINO, add. m. Aggiun. di cavallo affatto nero, o tutto bajo, *gris*

ZAMBECCO, zchino. V. Srambecco

ZAMBERLUCCO, f. m. Sorta di veste alta per lo più da' Turchi, e da' Greci , *espèce de gaban*

ZAMBRA, f. f. *chambre* ; ancora , *garderobe ; latrines*

ZAMBRACCA, f. f. Femmina di mondo, o vile, *prostituée ; courtisane ; putain ; prostituée*

ZAMBRACCACCIA, f. f. *vilaine putain ; carogne ; garuse*

ZAMBRACCARE, v. n. Puttaneggiare, *hanter les manuais lieux ; courir les gueuses*

ZAMBUCO, Sambuco. V.

ZAMPA, f. f. Piede d'animale, *patte ; griffe*

ZAMPARE, v. a. *donner un coup de patte ; griffer*

ZAMPATA, f. f. *coup de patte*

ZAMPETTA, f. f. dim. m. *petite patte*

ZAMPETTARE, v. n. *commencer à remuer les pattes ; commencer à marcher*

ZAMPILLAMENTO, filio, f. m. *faillissement ; rejaillissement*

ZAMPILLANTE, add. *faillissant*

ZAMPILLARE, v. n. Ufcir per Zampilli, *faillir ; rejaillir*

ZAMPILLETTO, f. m. *petit jet d'eau ; petit surgeon* § Sorta di vafo di vetro da bere, *bibéron*

ZAMPILLO, f. m. Schizzo d'acqua, o fim. liquori, *jet d'eau ; surgeon*

ZAMPINO, f. m. *petite patte* § Zampino, o Picca. Nome, che gli uomini della montagna di Piftoja danno ad una fpezie di pino falv. *pin sauvage ; pinaster*

ZAMPOGNA, f. f. Sampogna, *chalumeau ; pipeau ; flûte champêtre*

ZAMPOGNARE, v. n. Suonar la zampogna, *jouer du chalumeau* , &c. § Fig. *rêver ; bailler ; chanter*. Prima penfo d'appiccargli un fufono al capo, e di ch'al fuo modo zampogni

ZAMPOGNATORE, zerbi, m. *celui qui joue du chalumeau*

ZAMPOGNETTA, f. f. *petit chalumeau*

ZANA, f. f. Cefta ovata inteftuta di fottili ftrifce di legno, *forte de corbeille ; ou panier ; botte* § La Cefta medefima formata fu due legni a guifa d'archioni, entro il quale ripofa il cefto, che ferve per culla, *berceau* § Fig. per Inganno , *duperie ; tromperie*, &c. § Per Zanajuolo. V. § Zane . Certi vani in forma circolare, lafciati dagli Archit. nelle fabbriche, *renfoncement*

ZANAJUOLO, s. m. Chi prezzolato porta altrui colla Zana robe per lo più da mangiare, *crocheteur*

ZANATA, s. f. Quantità di checchefia, che entri, e empia una zana , *une botte ou corbeille pleine*

ZANCA, s. f. Gamba , *jambe* § Per fimil. fa anche detto delle bocche del granchio, *pince* § Parlando di ftrum. o fim. nfafi in fignif. di fullo , o affricchiola , *jambe*

ZANCO, add. Mancino , *gauche*

ZANGOLA, s. f. Secchia in cui fi dibatte il latte per fare il burro , *baratte*

ZANNA, s. f. Sanna , *dent , croc de chien ; defenses , broche du sanglier*

ZANNARE, v. a. Lifciar colla zanna un lavoro , *polir , lisser avec la dent de loup ou autre*

ZANNATA, s. f. *bonfonnerie ; badinerie ; plaisanterie ; arlequinade*

ZANNETTO, s. m. *petit taud, ou attequin*

ZANNI, s. m. *taud ; bouffon*

ZANNUTO, add. *qui a des crocs ou des défenses fort longues crochues*

ZANZARA , Zenzara , s. f. Animaletto volatile, *cousin* § Mettere una Zanzara nella teſta , *mettre la puce à l'oreille*

ZANZARETTA, ec. s. f. *petit cousin*

ZANZARIERE, ec. s. m. Arnefe per difendersi nel letto dalle zanzare , *cousinier*

ZANZAVERATA, s. f. Sorta di Saporetto, falfa , e fim. *sauce ; assaisonnement ; apprêt*

ZANZERO, s. m. Giovane di follazzo, *débauché*

ZAPPA , f. f. ſtrum. noto , *houe ; pioche*

ZAPPARE , v. a. Lavorar la terra colla zappa, *bouer ; piocher* § Rovinare, *ruiner ; saper ; abattre* § Per fimil. *donner du pied par terre* § Zappare in tena , fig. *ramer sur le sable* § Per fimil. *ramer mal de quelque instrument*

ZAPPARIGLIA , s. f. Starnutiglia . Sorta di tabacco , *bétoine*

ZAPPATO, add. *bouté*, &c.

ZAPPATORE, dore, verb. m. Che zappa , *laboureur*

ZAPPATORELLO, s. m. dim. *petit laboureur*

ZAPPETTA , tina , s. f. *petite bouse*

ZAPPETTARE , v. n. Leggiermente zappare , *bouer ; faire légèrement*

ZAPPONARE , v. a. *labourer ; travailler avec un bouvau*

ZAPPONE , s. m. Zappa ſtretta, e lunga , *bouvau*

ZARA , s. f. Giuoco , che fi fa con tre dadi, *jeu de la chance* § Zara a chi tocca, o Zara all' avanzo , prov. *tant pis pour celui à qui couche* § Per Ritiro , rifugio , *danger*

ZAROSO, add. *balardeur ; pitilleux*

ZATTA , s. f. Sorta di ſtuito , *espèce de melon* § Per Zattera . V.

ZATTERA, s. f. Zatta . Certo veicolo da navigazione , *radeau ; train de bois ; brelle*

ZAVARDARSI, n. p. *se barbouiller ; se salir*

ZAVORRA , s. f. Ghiaja mefcolata con tena , *lest* § Per ſimil. Bolgia di terreno arenofo , e ſterile , *lande sablonneuse*. Così vid' io la ſterrima zavorra

ZAVORRANTE, add. e s. Chi zavorra , *lesteur*

ZAVORRARE , v. a. Mettere la Zavorra nella nave , *lester*

ZAZZA , Forfe ſincopa di Zazzera . V.

ZAZZEATO , Voce contadin. di cui oggi fi è perduto il fignif.

ZAZZERA , s. f. Capellatura lunga degli uomini , *cheveux longs*

ZAZZERINA, tetta , s. f. rino , m. *petite chevelure* § Zazzerino , *qui fait le beau avec les cheveux*

ZAZZERONE , s. m. *grande , longue chevelure* . Chi porta la zazzerone ; e fig. Uomo di coſtumi all' antica , *qui porte une longue chevelure , ou qui fait les vieilles modes*

ZAZZERUCCIA , s. f. *vilaine chevelure*

ZAZZERUTO , add. Che ha zazzera , *chevelu ; ebouelé*

ZEBA , s. f. Capra , *chèvre ; bique*

ZEBRO , m. Animal quadrupede del Capo di Buona Speranza . *Zèbre*

ZECCA , s. f. Luogo , dove ſi battono le monete , *la monnoie* § Nuovo di zecca , *tout-à-fait neuf ; qui sort de la main du maître* § Animaluzzo ſalvat. fim. alla cimice . *tique*

ZECCHIERE, to, s. m. *directeur de la monnoie* . Genetal zecchiero , *directeur général des monnoies*

ZECCHINO , s. m. Moneta d'oro , *sequin*

ZEDOARIA , V. Zettovario

ZEFFIRO , Zefiro , s. m. Nome di certo vento oceid. *Zéphir ; vent agréable*

ZELAMINA , s. f. Certa pietra , che trovaſi nelle miniere del rame . *Calamine ; pierre calaminaire ; zinc*

ZELANTE , Zelato , add. Che ha zelo , *zèle ; fervent ; dévot , passionné pour quelqu'un*

ZELANTEMENTE , avv. *avec zèle ; avec chaleur* , &c.

ZELARE, v. n. *avoir du zèle ; de l'attachement pour quelqu'un*.

ZELATORE, verb. m. trice, f. *zélateur, partisan, défenseur ardent : zélateur*.

ZELO, s. m. Amore, affetto, ſtimolo dell'altrui, del proprio bene, e onore, *zèle ; ardeur ; attache ; affection*. Zelo indiſcreto, *emuſie*.

ZELOSAMENTE, avv. *zèle*.

ZELOSO, add. *zèlé ; plein de zèle*, &c. V. Zciante

ZENDADO, ſ. m. *eſpèce de taffetas*.

ZENIT, ſ. m. Punto immaginario del cielo, dal quale diſcende una perpendicolare al piano dell'orizzonte, e ſul noſtro verticale, ſi dice Punto verticale ; e l'oppoſto Nadir è il verticale degl'antipodi. *Zénith*

ZENTANO, Foſſe lo ſteſſo, che Zendado. V.

ZENZANIA, ſ. f. o Zizzania, *broule*, &c.

ZENZARA, ec. V. Zanzara, ec.

ZENZERO, ſ. m. Gengivo, *gingembre*

ZENZOVERATA, zeverata, ſ. f. *compoſition de pluſieurs ingrédiens ſolides*. § Fig. *bouillamini, mélange confus*

ZENZOVERO, zeverо. V. Zenzero

ZEPPA, ſ. f. Bietta, o cunio piccolo, *coin ; biſeau*. Zeppa per alzar travi, pietre, *cale* § Mettet zeppe ; eſſere una mala zeppa, o ſim. fig. *ſemer la diſcorde ; être un mauvais juge ; un ſemeur de diſcorde*

ZEPPAMENTO, ſ. m. ma. mra, ſ. f. *l'action de remplir entièrement*

ZEPPARE, v. a. *remplir très-bien*

ZEPPATO, add. *rempli tout-à-fait*

ZEPPIERE, verb. m. *celui qui remplit très-bien*

ZEPPO, add. Stivato, *tout plein ; très-fort*

ZERBINERÍA, ſ. f. Attillatura, *affiblaut dont la propreté ; parure recherchée*

ZERBINO, ſ. m. Perſona agitata, *petit-maître ; damoiſeau ; muguet*

ZERO, ſ. m. Cerro ſegno aritm. che per ſe ſolo non ſignifica num. ed è figura della lettera O, *zéro* § Nel ſignif. di pochiſſ. coſa, *un rien ; un zero* § Avere nel zero, fig. *mépriſer ſouverainement*

ZETA, ſ. f. Al pl. i zeti, e le zete, L'ultima lettera dell' Alfab. Ital. *la lettre* Z § Dall' A alla Zeta, *du commencement à la fin*

ZETETICO, add. Diceſi del metodo con cui procedeſi nello ſciogliere un problema ; e nel cercare la ragione, e la natura di alcuna coſa, *zététique*

ZETTOVARO, ſ. m. Radice d'un certa erba, che ci viene dall'Indie Orient. e dall'Iſola di S. Lorenzo, *Zédoaire*

ZEUGMA, ſ. f. T. Gramm. Voc. Gr. che val conneſſione, o attraccatura, *zeugme*

ZEZZO, add. o Sezzo, ultimo, *dernier* § Al da zezzo, avv. *à la fin ; à l'extrémité*

ZEZZOLO, ſ. m. Oggi Capezzolo, *le mamelon ; le tetin*

ZIA, ſ. fem. dl zio. *tante*

ZIBALDONACCIO, ſ. m. *mauvais mélange*

ZIBALDONE, ſ. m. *mélange*

ZIBELLINO, ſ. m. Animale. *Zibeline ; martre zibeline* § La ſua pelle, *peau de martre zibeline*

ZIBELLINO, add. *de zibeline, ou de martre zibeline*

ZIBETTO, ſ. m. Animal feroce. *Civette* § Certa Materia, o ſia Liquore di odor gagliardo, contenuto in una veſcica poſta tra l'ano, e i teſticoli del zibetto, *civette*

ZIBIBBO, ſ. m. Specie d'uva ottima, roſſa, e dolce, con granelli bislungi, *raiſin ſec*

" ZIEMO, Zieſo, e Ziſo, per Mio, ſuo zio, *mon, ſon oncle*

ZIGOLO, ſ. m. Sorta d'uccello. *Verdier à ſonnette* § Sorta di peſce, *ſorte de poiſſon*

ZIGOMATICO, ſ. m. Oſſo della maſcella ſuper. che ſi unisce al cranio, *zigoma, os ſygomatique*

ZIGRINO, ſ. m. Sorta di cuojo, *chagrin*

ZIGZAG, ſ. m. Voce, che denota tortuoſità, ſcappeggiamento, *zigzag*

ZILOBALSAMO, Sinobalſamo. V.

ZIMAR, V. Sindicatore

ZIMARRA, ſ. f. Sotte di veſte lunga, *fimarre*

ZIMARRACCIA, ſ. f. *mauvaiſe fimarre*

ZIMARRONE, ſ. m. *fimarre fort grande*

ZIMBELLARE, v. a. Allettare gli uccelli col zimbello, *appeler les oiſeaux, les attirer par le moyen des appeaux* § Petenotare col zimbello, nel ſignif. di Saccbettino, onde ſcherzando ſi ſervono i fanciulli, *frapper avec un ſachet*, &c. V. Zimbello

ZIMBELLATA, ſ. f. Atto, che ſi fa movendo lo zimbello, *coup d'appeau* § Per Colpo dato collo zimbello, nel ſignif. di Sacchettino, ec. *coup donné avec un ſachet*, &c. V. Zimbello

ZIMBELLATORE, verb. m. *celui qui ſait mouvoir les appeaux*

ZIMBELLATURA, ſ. f. *appeau*

ZIMBELLO, ſ. m. Uccello legato a una lieva di vetro, collo quale tirata con uno ſpago ſi fa ſvolazzare, per allettare gli uccelli, *appeau* § Fig. Lufinga, *leurre ; attrait ; mignardiſe* § Eſſere, ſcrivi di zimbello, *flatter* § Sorta di gluoco da fanciulli, *petite poche ou ſachet remplis de cendres*, &c. *avec lequel les petits enfans ſe frappent en jouant*

ZIMINO, ſ. m. Vivanda di particolar cucicitura, e di condimento, *ſauce boullon*

ZIMOZIMETRO, ſ. m. Termometro, che miſura l'intoſpreogenente dalla fermentazione. *Zymoſimètre*

ZIMOTECNIA, ſ. f. Parte della Chim. che tratta della ferment. *Zymotechnie*

ZINALE, ſ. m. Grembiule, *tablier*

ZINGANA, Femina di Zingaro, *bohémienne ; Egyptienne* § Sorta di Cantata, *ſorte de chanſon à la façon de celles des Bohémiens*

ZINGANO, gato, ſ. m. Gente, che gira per giuntare altrui, ſotto preſeſto di dar la buona ventura, *bohème ; bohémien, Egyptien*

ZINGARELLO, ſ. m. *petit bohémien*, &c.

ZINGARESCA, ſ. f. Sorta di Poeſia, *chanſon des Bohémiens, ou à la manière des Bohémiens*

ZINGARESCO, add. de Bohémien

ZINGHINAJA, ſ. f. Sorta d'indiſpoſ. *état de celui, qui eſt toujours malaiſé*

ZINNA, ſ. f. Mammella, *teton ; mammelle* § Per Emil. fu detto de' Fiaſchi, e ſim. *goulot d'une bouteille*, &c.

ZINNALE, ſ. m. Piccolo grembiale, o pezzo di panno lino, ec. che cuopre il fegato. *tablier*

ZINNARE, Poppare. V.

ZINZANIA, V. Zizzania

ZINZIBO, ſ. m. Gengivo, *gingembre*

ZINZINARE, tnuale, v. n. *buvotter ; gobelotter ; ſirotter*

ZINZINATORE, verb. m. *qui ne fait que buvotter*

ZINZINO, ſ. m. Piccoliſſ. porzione di checchefia ; ed in particol. di vino, o d'altro liquore, *un petit peu de vin, ou d'un autre liqueur dans un verre* § Onde diceſi Bere a' zinzini, *buvotter ; gobelotter ; boire à petits traits*

ZIO, ſ. m. Fratello del padre, o della madre, corellat. di nipote, *oncle* § Prov. Cadere in grembo al zio, *tomber entre les mains de celui qu'on ſouhaittoit*

ZIPOLARE, v. a. *boucher avec une broche la cannelle d'un tonneau*

ZIPOLO, ſ. m. Piccol legnetto, con cui turaſi la cannella della botte, o ſim. *broche de la cannelle d'un tonneau* § Far d'una lancia un zipolo, prov. *tirer peu de branchon*

ZIRBO, ſ. m. Rete, nel ſignif. de' Mcd. che il chiamano Omento, *crépine ; omentum, ſeigneau*

ZIRLAMENTO, ſ. m. *le cri de la grive*

ZIRLARE, v. n. *crier comme les grives*

ZIRLETTO, ſ. m. *petit cri aigu comme celui des grives*

ZIRLO, ſ. m. Voce acuta, e tronca, che ſa il todo, *cri de la grive* § Il Todo tenuto in gabbia per zirlare, *appeau des grives*

ZISIOLA, g., s. f. Sorta d'uva, e vitigno, *nom d'une ſorte de raiſin & de la vigne qui le produit*

ZITELLA, ſ. f. Fanciulla, *une fille*

ZITELLO, Zito, ſ. m. Fanciullo., *garçon*

ZITTINO, ſ. m. *chat ; ne parlez pas*

ZITTO, Voce, colla quale ſi comanda il ſilenzio, *paix ! motus ! ſilence* § Stare zitto, *ſe taire ; tenir bouche cloſe* § Zitti zitti, al pl. *paix* § Zitto, fig *tranquille ! paiſible*

ZITTANIA, ſ. f. Loglio, cattivo ſeme, *ivroie* ; ancora, *zizanie* § Metaf. *diſſention ; diviſion ; diſcorde*

ZIZZANIOSO, add. *femeur de diſcorde, de diviſion*

ZIZZIBA, fa, ſ. f. Giuggiola, *jujube*

ZIZZIBO, ſo, ſ. m. Giuggiolo, Alb. *Jujubier*

ZIZZOLARE, Voc. baſſ. Sbevazzare. V.

ZOCCOLAJO, ſ. m. *faiſeur de ſandales*

ZOCCOLANTE, ſ. m. Che porta zoccoli, ma più comun. diconſi Zoccolanti certi Frati, che uſano zoccoli. *Religieux récollet*

ZOCCOLATA, ſ. f. *coup de ſandale*

ZOCCOLETTO, ſ. m. *petit ſandale*

ZOCCOLO, ſ. m. Sorta di Calzare, *ſandale* § Zoccolo, Dado, ed Orlo. Quella pietra di figura quadrata, dove poſano colonne, piedeſtalli, ſtatue, o ſim. *plinthe ; ſocle ; ou ſorte ; ajaque ; banquette ; baſe ; ſocle* § Pezzo di terra ſpiccato dalla ſua maſſa, *motte ; gazon* § Uomo ſcempiato ; ma in modo baſſ. *un ſot ; un badaud* § Zoccoli, così aſſol. Voce, che indica meraviglia, e preſura § Andare in zoccoli per l'aſciutto, prov. *commettre le péché de ſodomie ; le crime de pédéraſtie* § Frittata con gli zoccoli, frittata, in cui ſono meſcolati pezzetti di carne fecca, o di proſciutto, *omelette au jambon*

ZODIACALE, add. *Zodiacal*

ZODIACO, ſ. m. Cerchio degli anim. o de' ſegni, ed è uno de' maſſimi nella ſfera, il quale taglia i due Equatore, e tocca i Tropici, ed è quella Faſcia circolare, ſotto la quale girano i pianeti col moto proprio da Occidente a Oriente. *Zodiaque*

ZOFORO, ſ. m. Spazio, che paſſa tra la cornice, e l'architrave. *Zophore ; friſe*

ZOILO, ſ. m. Critico maledico, *zoïle*

ZOIFA, ſ. f. Solfa, *gamme* § Zolfa degli Eſtmil, *chant recléſiaſtique des Arméniens*

nienne § Pet. fimil. *cloufe où l'on n'entend rien*

ZOLFANELLO, f. m. Certo Fuccelletto, intrinto nel Zolfo, per accendere il fuoco, *allumette*

ZOLFATARA, f. f. *mine de'ſoufre, ou lieu où l'on le travaille*

ZOLFATO, add. *ſoufré; mêlé avec du ſoufre*

ZOLFATURA, f. f. *fumée de ſoufre*

ZOLFINO, f. m. Stoppino coperto di zolfo, *coton ſoufré*

ZOLFINO, add. *de ſoufre* § Aggiun. di ſorta di colore, *poter de couleur tanné qui approche de la couleur du ſoufre*

ZOLFO, f. m. Sorta di materia foſſile, e artifi. *ſoufre* § Zolfo canino, vivo o Lagrima di zolfo, *ſoufre brut ou naïf, ſoufre vif* § Pieſſo i Chim. è uno de' principj attivi delle coſe natur. come ſale, zolfo, e mercurio, *ſoufre* § Impronta per lo più di gemma intagliata, che ſi fa nello zolfo, che ſta avanti liquefatto, *pâte de ſoufre*

ZOLFONARIA, f. f. *mine de ſoufre; ſoufrière*

ZOLFORATO, add. *ſoufré*

ZOLLA, f. f. Pezzo di terra ſpiccata per campi lavorati, *motte de terre; gazon* § Fig. *biens de campagne*

ZOLLETTA, f. f. *petite motte de terre*

ZOLLOSO, add. *plein de mottes de terre*

ZOMBAMENTO, bolamento, f. m. *l'action de battre quelqu'un*

ZOMBARE, bolare, v. a. *frapper; tuper quelqu'un*

ZOMBATO, bolato, add. *battu*

ZOMBATORE, bolatore, verb. m. trice, *ſ. celui, celle qui bat, frappe quelqu'un*

ZOMBATURA, bolatura, ſ. f. *l'action de frapper*

ZONA, ſ. f. Faſcia, o ſim. *ceinture; bande* § Ciaſcuna di quelle cinque parti, in cui ſi divide la ſuperficie della terra per mezzo de' quattro cerchi minori, *zone*

ZONZO, Dicefi Andare a Zonzo, che vale Andare attorno, e non ſaper dove, *rôder; aller ça & là, au pas-ci pas-là, ſans ſavoir où* § Andare, o mandar il cervello a zonzo, fig. *extravaguer; divertir, ou etudier ſon*

ZOOFITO, ſ. m. Voc. Gr. che vale Animali, piante, onde ſi è formata la voce Piantanimale, e dicefi di que' corpi, che partecipano della pianta, e dell' animale, come le ſpugne, e ſim. *zoophyte*

ZOOFORICO, add. Agglun. di colonna rappreſentante la figura di qualche animale, *zoophorique*

ZOOGRAFÍA, ſ. f. Deſcrizione degli animi. *Zoografie*

ZOOLATRÍA, ſ. f. Coltura, e adorazione d' animali, *Zoolatrie*

ZOOLITO, ſ. m. Parte d' animi. che ſa impietrirſi, *zoolite*

ZOOLOGÍA, ſ. f. Favvaela, che prende i fuoi medicam. dagli anim. *Zoologie*

ZOOTOMÍA, ſ. f. Anatom. ſpettante a'corpi de' bruti, *Zootomie*

ZOPISSA, ſ. f. Pece raſchiata dalle navi, che purgata con ſal mar. ramargina le piaghe, *zopiſſa*

ZOPPACCIO, add. e ſ. *qui boite beaucoup*

ZOPPETTINO, add. *qui claupine*

ZOPPETTO, add. *qui cloche, boite*

ZOPPICAMENTO, ſ. m. *claudication*

ZOPPICANTE, add. *boiteux* § Fig. Manchevole, *qui a quelque choſe de défectueux*

ZOPPICARE, v. n. Andare alquanto zoppo, *boiter; clocher; claupiner* § Fig. *avoir quelque choſe de défectueux* § Conoſcere ogni qual più uno zoppichi, *connoître les penchans, les défauts de quelqu'un*

ZOPPICONE, e Zoppiconi, Voc. uſate avv. con alcuni verbi, come Andare, cadere, ec. ed è lo ſteſſo, che Zoppicando, *claupin-claupant; en boitant; à clochepied*

ZOPPO, add. e ſ. impedito delle gambe, e dei piè, *boiteux, ſe* ſ. *boiteuſe* § Metaf. *défectueux; imparfait* § Per ſimil. diceſi di alcune coſe, che veggonſi ſu' varj piedi ineguali, *qui boite; qui n'eſt pas ſolide* § Bigia zoppa, è verſo zoppo, *menſonge qu'on découvre aiſement; vers qui cloche* § A piè zoppo, *à cloche-pied* § Venire alcuna coſa a piè zoppo, fig. *avoir beaucoup de* Correre a piè zoppo, fig. *ſouffrir quel que difficulté* § Prov. Chi ufa col zoppo, gli ſe ne appiega, o ſim. *on apprend à boiter avec le boiteux* § Andare a caccia col bue zoppo, *s'embarquer ſans biſcuit, ou aller aux mûres ſans crochet*. Vaſſi capra zoppa, ec. prov. V. Capra.

ZOTICACCIO, add. *ruſtaud; très-groſſier*

ZOTICAMENTE, avv. *groſſièrement; impolîment*

ZOTICHETTO, add. *un peu ruſtre, fauvage*

ZOTICHEZZA, caggine, ſ. f. *groſſièreté; rudeſſe, impoliteſſe*

ZOTICO, add. *groſſier; rude; ruſtre; incivil*

ZOTICONACCIO, add. *très groſſier, &c.*

ZOTICONE, add. e ſ. *fort groſſier; fort impoli, &c.*

ZUCCA, ſ. f. Pianta d'erba noriſſ. *ſtrisciante; courge; calebaſſe* § Zucca lunga, *calebaſſe*. Zucca da renervi il vino, o ſim. *gourde, courge* § Zucca bianca, e bislonga. Sorta d' erba. *Bryone; roulemonde* § Vaſo fatto di corteccia di zucca ſeccata, *gourde, ou calebaſſe ſéche & vidé pour ſervir de vaſe* § Zucca per uſo di mettare, *gourdes dont on ſe ſert comme des weſſes pour apprendre à nager* § Zucca, *tête; caboche*, aver poco ſale in zucca, prov. *n'avoir pas un grain de ſel dans ſa caboche* § In zucca, pollo avv. vale Col capo fropetto, *un-tête; la tête découverte* § Zucca al vento, o zucca vota, zucca di ſale, mantecaſſe, *tête ſtupide* § Zucca, per ſimil. *melon, &c. qui ſent la ſtitouille; qui n'a point de goût*

ZUCCAJA, ſ. f. Sorta d'uva, e ſua vite, *nom d'une eſpèce de raiſin, & de la vigne qui le produit*

ZUCCAJO, ſ. m. Campo ſeminato di zucche, *couche de citrouilles*

ZUCCAJUOLA, ſ. f. Luogo ancivo agli orti, *Contrôlière, un taupe-grillon*

ZUCCHERATO, add. *ſucré*

ZUCCHERIFLUO, add. *très ſucré*

ZUCCHERINO, ſ. m. Certa paſta azzima ma intrifa con uova, o zucchero, *ſorte de pâtiſſerie ſucrée*

ZUCCHERINO, add. Diceſi di alume preparato con zucchero, chiara d' uovo, e acqua roſa, *alun ſucré* § Zuccherino ſolutivo, o Mel roſato zuccherino Compoz. medic. *miel roſat ſolutif* § Zuccherine, ſorta di pere, ed anche Agiun. di altri pomi, e frutte, *ſucré; doux*

ZUCCHERO, ſ. m. Materia dolce di color bianco, *ſucre* § Zucchero roſato, violato, *conſerve de roſes, ou ſucre roſat; conſerve de violettes* § Zucchero candi, o candito, *ſucre candi* § Zucchero bianco, roſſo, zucchero rottame, *ſucre royal; nain; caſſonade*. Zucchero d' orzo, *caramel, alphonſis; caramſan* § Zucchero in pani, *ſucre en pains* § Chiatire lo zucchero, *raffiner le ſucre* § Zucchero di più cotte, *ſucre royal* § Avere il cuor nel zucchero, colare, traboccare il cuore nel zucchero, *être fort content; arriver bonheur ſur bonheur* § Parere uno zucchero, o parere un zucchero di tre corte, o ſim. *paroître excellent* § Di zucchero, in forza d'aggiun. fig. *charmant; aimable; agréable* § Sputa zucchero, *qui eſt tout douceur*

ZUCCHEROSO, add. *ſucré; doux* § Fig. *bon; agréable*

ZUCCHETTA, ſ. f. *petite courge; petite calebaſſe* § Per ſimil. *ce qui a la forme d'une citrouille* § Un' Arma difenſiva della teſta, *petit chapeau de fer*

ZUCCHETTINA, ſ. f. *petite courge*

ZUCCOLO, ſ. m. Oggi più comunem. Cucuzzolo, *le haut de la tête*

ZUCCONAMENTO, ſ. m. tura, ſ. f. *l'action de tondre, de peler la tête à quelqu'un*

ZUCCONARE, v. a. *tondre; peler la tête; vendre ebarne*

ZUCCONATO, add. *tondu; pelé*

ZUCCONATORE, verb. m. trice, ſ. *celui on celle qui tond, qui pele quelqu'un*

ZUCCONE, ſ. m. *qui a la tête tondue, pelée, chauve* § Par zucconе. V. Zuccomare

ZUCCOTTO, ſ. m. Sorta di celata, *pot; calque*

ZUFFA, ſ. f. m. *mêlée; bagarre; combat; querelle*

ZUFFETTA, ſ. f. *petite batterie, ou diſpute*

ZUFFETTINA, ſ., f. *très-petite diſpute, &c.*

ZUFOLAMENTO, ſ. m. *ſiffement*, Zufolamento d' orecchi, *bourdonnement d'oreilles*

ZUFOLARE, v. n. Sonare il zufolo, *jouer de la flute* § Fiſchiare, *ſiffler* § Lo tonzar della zanzara, *bourdonner* § Zufolar negli orecchi, *corner aux oreilles de quelqu'un; lui ſuggérer avec importunité quelque choſe* § Zufoiare dietro a uno, *parler tout bas de quelqu'un*. E a colui ſi dicono Zufolare gli orecchi, *Les oreilles lui cornent*

ZUFOLATORE, verb. m. *ſonneur de flûte*

ZUFOLETTO, dino, ſ. m. *petite flûte, on ſifflet* § Per Fiſchio, *ſiffloment*

ZUFOLO, ſ. m. In ſignif. di Fiſchiare, *ſiffloment* § Strum. di fiato, ruſticale, *flûte, larigot* § Fig. Per Minchione. V.

ZUFOLONE, ſ. m. *flûte*

ZUGHETTO, ſ. m. *eſpece de beignets*

ZUGO, ſ. m. Sorta di frittella fatta di paſta, avvolta in tondo ſul ſuo fuccello, e cotta nell' olio nella padella, *eſpece de beignets* § Per ſimil. *le membre viril* § Tu ſe' un zugo; timanere un zugo, *vous êtes un bon badaud; reſter avec un pied de nez*

ZUGOLINO, ſ. m. *petit ſot; petit lourdaud*

ZUPPA, *s. f. soupe au vin, en toute autre soupe* § Zuppa Lombarda, *sorte de soupe* § Chi fa l'altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere, *prov. qui fait un metier qu'il ignore, perd son temps & sa peine, y perd son latin*: ancora, Far la zuppa nel paniere, *battre l'eau; laver la tête d'un âne, ou d'un more; perdre ses peines* § Mangiar la zuppa co' ciechi, fig. *avoir à faire à des fots, ou à des idiots, ignorans* § Zuppa segreta, *boire pendant qu'on a encore un morceau de pain dans la bouche* § Zuppa, fig. Confusione, mescuglio: ne' conviti de' filosofi vi era una zuppa di ferio, di giocoso, ec.

ZUPPETTA, *s. f. petite soupe*

ZUPPONE, *s. m. une grande soupe*

ZURLARE, *v. n. folâtrer; badiner; jouer*

ZURLO, *s. m.* o ZURRO. V. § Essere, o stare, o andare in zurlo, *être ravi, en transporté de joie; avoir grande envie de quelque chose* § Mettere in zurlo, *mettre en train; donner la démangeaison de quelque chose; mettre de bonne humeur*

ZURRO, *s. m.* o RUZZO, *gaieté; badinage; désir immodéré* § Cavare il zurro di capo a uno, e Cavare il zurro, *tenir quelqu'un à la raison; lui faire passer l'envie de folâtrer*

FINE.

TA.

TAVOLA DELLE ABBREVIATURE

Contenute nel Vocabolario Geografico.

Affr.	Affrica.
Al.	Alemagna.
Amer.	America.
Arab.	Arabia.
Arcip.	Arcipelago.
Af.	Afia.
Afiat.	Afiatica.
Barb.	Barbaria.
Borg.	Borgogna.
Brett.	Brettagna.
C.	Città.
Camp.	Campagna.
Capit.	Capitale.
Cant.	Cantone.
Caft.	Caftello.
Cont.	Contèa.
Dalm.	Dalmazia.
Duc.	Ducato.
Elett.	Elettorato.
Eur.	Europa.
Europ.	Europèa.
F.	Fiume.
Fran.	Francia.
Inghil.	Inghilterra.
Is.	Iſola.
Ital.	Italia.
Lor.	Lorena.
Mar.	Marittima.
Medit.	Mediterraneo.
Merid.	Meridionale.
Mont.	Montagna.
Norm.	Normandia.
Oce.	Oceano.
Occid.	Occidentale.
Orient.	Orientale.
Palat.	Palatinato.
Portog.	Portogallo.
Princ.	Principato.
Prov.	Provincia.
Reg.	Regno.
Sciamp.	Sciampagna.
Sett.	Settentrionale.
Sign.	Signoria.
Sp.	Spagna.
Tart.	Tartaria.
Territ.	Territorio.
Toſc.	Toſcana.
Ven.	Venezia.
Vill.	Villaggio.
Ungh.	Ungheria.

VOCABOLARIO
GEOGRAFICO
ITALIANO-FRANCESE.

AAR, F. d' Al. oegli Svizzeri, l' *Aar*
ABANO, Vill. nel Padovano. *Abano*
ABBEVILLE, C. di Fran. nella Piccardia. *Abbeville*
ABELLA VECCHIA, C. nella Camp. di Roma. *Abella Vecchia*
ABENSPERG, C. in Baviera. *Abensperg*
ABERDON, C. della Gran Brett. in Scozia. *Aberdon*
ABISSINIA, Regno d' Affr. *Abissinie*
ABRUZZO, Prov. del Reg. di Napoli. *Abruzze*
ACERENZA, o CIRENZA, Capit. del Basilicato, in Ital. *Acerenze, ou Cirenza*
ACERRA, C. nel Regno di Napoli. *Acerra*
ACQUAPENDENTE, Cast. io Tosc. *Aquapendente*
ACQUI, o OAQUI, C. nel Monferrato. *Acqui*
ACRI, C. mar. della Turchia Asiat. nella Soria. *Acre*
ADEN, C. della Turchia Asiat. nell' Yemen. *Aden*
ADIAZZO, C. di Corsica, lf. d' Ital. *Aiazze*
ADIGE, F. nello Stato di Ven. *l' Adige*
ADRA, C. mar. in Ispagna. *Adra*
ADRIA, C. nel Polesine di Rovigo, *Adria*
ADRIATICO, detto assol. diceasi per il Golfo di Ven. *Adriatique*
AFFRICA, C. d' Affr. in Barb. *Afrique*
AGEN, C. di Fran. Capit. dell' Angoese. *Agen*
AGENOESE, Prov. di Guienna, in Fran. *l' Agenois*
AGNANO, lago nel Reg. di Napoli. *Agnan*
AGRA, Reg. d' Af. nell' Iodia Occid. *Agra*
AGRA, Capit. del Reg. dello stesso nome nell' Af. *Agra*
AGREDA, C. di Sp. *Agreda*
AGRIA, C. della Turch. Europ. nell' Ungh. *Agrin*
AINE, F. dell' lf. di Fran. *l' Aine*
AIX, C. di Fran. Capit. della Provenza. *Aix*
AIX, luogo della Prov. nel Delfinato. *Aix*
AIX LA-CAPELLA, C. della bassa Al. *Aix-la-Chapelle*
ALADULI, Prov. della Turchia Asiat. *l' Aladuli*
ALATOF, gran catena di Moot. nella Tart. *Alatof*
ALATRI, C. nella Camp. di Roma. *Alatri*
ALBA, C. in Lombardia. *Alba*
ALBANIA, parte della Grecia. *Albanie*
ALBANO, C. nella Camp. di Roma. *Albano*
ALBANOPOLI, C. d' Albania. *Albanople*
ALBARASIN, C. di Sp. nell' Aragona. *Albarasin*
ALBENGA, C. mar. nello Stato di Genova. *Albenge*
ALBI, C. di Fran. Capit. dell' Albigese. *Albi*
ALBIGESE, Paese di Franc. *l' Albigeois*
ALBONA, C. nello Stato di Genova. *Albone*
ALBONA, Cast. nell' Istria. *Albona*
ALCALÀ di HENARÈS, C. di Sp. nella Castiglia. *Alcala de Hinarez*
ALCANTARA, C. nell' Estremadura. *Alcantara*
ALCMAR, C. d' Olanda nel Paesi Bassi. *Alcmar*
ALENSON, C. di Fran. nella Norm. *Alençon*
ALENTEIO, o fra' Il Teio, e Guadiana, Prov. di Port. in Isp. *l' Alentejo, ou entre Tejo & Guadiana*
ALEPPO, C. della Turchia Asiat. nella Soria. *Alep*
ALESSANDRETTA, C. in Soria. *Alexandrette*
ALESSANDRIA, C. dell' Affr. nell' Egitto. *Alexandrie*
ALESSANDRIA della Paglia, C. nel Milanese. *Alexandrie de la Paille*
ALESSIO, C. della Turchia Europ. nell' Albania. *Alessio*
ALFIDENA, C. nell' Abruzzo. *Alfidena*
ALGARVE, Prov. del Portog. in Isp. *les Algarves*
ALGHIER, C. nell' Isola di Sardegna. *Alghier ou Alger*
ALGERI, Capit. del Reg. dello stesso nome, in Affr. *Alger*
ALICANTE, C. nel Reg. di Valenza. *Alicante*
ALICATA, C. mar. di Sicilia. *Alicata*
ALMERIA, C. nel Reg. di Granata. *Almirila*
ALPI, Mont. d' Eur. *les Alpes*
ALSAZIA, Prov. della Fran. *l' Alsace*
ALTINO, C. e Reg. in Af. nella gran Tart. F. Altino, C. ona volta nella Marca Trivigiana, *Altin*
AMANZIA, o Menzia, C. mar. nella Calabria. *Amantia; ou Mantia*
AMASIA, o Rum, Prov. nella Turchia Asiat. *l' Amasie, ou le Rum*
AMAZONI, Gran fiume dell' America Merid. *Amazones*
AMBERG, C. del Palat. nel Nordgau. *Amberg*
AMBOISE, C. di Fran. nella Turrena. *Amboise*
AMELIA, C. nell' Umbria. *Amelia*
AMERICA, una delle quattro Parti del Mondo. *Amerique*
AMERSFORT, C. della Prov. d' Utrecht. *Amersfort*
AMIENS, C. di Fran. Capit. della Piccardia. *Amiens*
AMPURIAS, C. mar. nella Catalogna. *Ampurias*
AMSTERDAM, C. Capit. dell' Olanda. *Amsterdam*
ANAGNI, C. nella Camp. di Roma. *Anagni*
ANCONA, Capit. della Marca del medesimo nome. *Ancone*
ANDALUZIA, Prov. di Sp. *l' Andalousie*
ANDRIA, C. nel Regno di Napoli. *Andria*
ANDRINOPOLI, C. della Turchia Europ. nella Rom.
ANDRO, lf. dell' Arcip. del Medit. *Andre*
ANGERS, C. di Fran. Capit. dell' Angiò. *Angers*
ANGIÒ, Prov. di Fran. *l' Anjou*
ANGOLA, Regno dell' Affr. *Angola*
ANGOMESE, Prov. di Fran. *l' Angoumois*
ANGOULEME, C. di Fran. Capit. dell' Angomese. *Angoulesme*
ANHALT, Princip. di Germania. *Anhalt*
ANNESY, C. di Savoja, nel Ginevrese. *Annesy*
ANSEDONIA, C. mar. nella Tosc. *Ansedonia*
ANSPACH, C. di Germania. *Anspach*
ANTIBO, C. di Fr. nella Provenza. *Antibes*
ANTILLE, più lf. dell' Amer. sparse nel Golfo o Arcip. del Messico, *les Antilles*
ANTILLE LUCAIE, presso la Florida, *les Antilles Lucaies*
ANTILLE MESSICANE, lf. *les Antilles Mexicaines*
ANTILLE CARIBE, più lf. dell' Arcip. del Messico, *les Antilles Caraibes*
ANTIOCHIA, C. in Soria. *Antioche*
ANTIVARI, C. in Schiavonia. *Antivari*
ANVERSA, C. del Brabante. *Anvers*
AOSTA, C. nel Piemonte. *Aouste*
APPENNINO, Mont. d' Ital. *Appennin*
APPENZEL, C. degli Svizzeri, Capit. del Cant. del suo nome. *Appenzel*
APT, C. di Fr. in Provenza. *Apt*
AQUILEJA, e Aquilea, C. nel Friuli. *Aquileia, & Aquilée*
AQUINO, C. in Terra di Lavoro. *Aquino*
AQUISGRANA, o AQUISGRANO, C. di Al. nel Circolo di Westfalia. *Aix-la-Chapelle*
AQUITANIA, Prov. di Fran. *l' Aquitenie*
ARABIA PETREA, Prov. d' Arab. nella Turchia Asiat. *l' Arabie Pierreuse*
ARACAN, Reg. nell' Indie. *Aracan*
ARACH, prov. dell' Af. *l' Arach*
ARAGONA, Patte delle Sp. *l' Aragon*
ARBE, lf. e C. sulle Coste della Dalm. *Arbe*
ARBERG, C. degli Svizzeri nel Cant. di Berna. *Arberg*
ARBON, C. d' Al. negli Svizzeri. *Arbon*
ARBURGO, C. nel Cant. di Berna. *Arbourg*
ARCADIA, piccola C. della Turchia Europ. nella Morèa. *Arcadie*
ARCANGELO, C. della Russia. *Archangel*
ARCIPELAGO, parte del Medit. *l' Archipel*
ARCO, C. e Cast. d' Ital. nel Trentino. *Arco*
ARCOS, C. di Sp. nell' Andaluzia. *Arcos*
ARDEMBURGO, C. nella Fiandra. *Ardembourg*
ARDONA, piccola C. nel Capitanato. *Ardona*
AREMBERG, C. d' Al. nella Westfalia. *Aremberg*
AREZZO, C. in Tosc. *Arezzo*

ARGENTAN, C. di Fran. Capit. del Territ. d'Auge. *Argentan*.
ARGENTINA, piccola C. o Vill. nella Calabria. *Argentina*
ARGENTINA, o STRASBURG, C. di Fr.n. Capo di tutta l'Alzazia. *Strasbourg*
ARIANO, C. nel Reg. di Napoli. *Ariano*
ARIGNANO, Caſt. in Toſc. *Arignan*
ARLES, C. di Fran. nella Provenza. *Arles*
ARLES, C. nel Roſſiglione. *Arles*
ARLES, Vill. della Valle di Spir. *Arles*
ARMACH, C. d'Irlanda, una delle grand' Iſl. Britanniche. *Armach*
ARMAGNACH, Contea di Fran. la Guaſcogna, *l'Armagnac*
ARMENIA, Prov. dell'Aſ. *l'Armenie*
ARNHEIM, C. delle prov. unite ne' Paeſi Baſſi. *Arnheim*
ARNHEM, groſſo Borgo o piccola C. della baſſa Al. Sett. *Arnhem*
ARNO, F. in Toſc. *Arno*
ARQUA, luogo nel Padovano. *Arqua*
ARRAS, C. Capit. dell'Artoeſe. *Arras*
ARTESIA, Prov. di Fran. ne' Paeſi Baſſi. *L'Artois*
ARTICO, così chiamaſi il Polo Sett. *Artique*
ARTOIS, Prov. d'Al. ne' Paeſi Baſſi, *l'Artois*
ASARA, Cant. della Sicilia, col tit. di Cont. nella Val di Noto, *l'Aſaro*
ASCOLI, C. nella Marca d'Ancona. *Aſcoli*
ASIA, una delle quattro parti del Mondo. *Aſie*
ASINARA, Iſol. nel Reg. di Sardegna. *Aſinara*
ASNA, C. d'Egitto. *Aſna*
ASOLA, Terra nel Breſciano. *Aſola*
ASOLO, piccola C. nello Stato di Ven. *Aſolo*
ASSISI, C. nell'Umbria. *Aſſiſe*
ASTI, C. ſul F. Tanaro. *Aſti*
ASTORGA, C. di Sp. nel Reg. di Lione. *Aſtorga*
ASTRACAN, Reg. e C. Capit. della Gran Ruſſia. *Aſtracan*
ASTURIA, Prov. di Sp. *les Aſturies*
ATENE, C. nella Grecia. *Athène*
ATOC, Reg. e C. dell'Indie Occid. *Atoc*
ATRI, C. nell'Abruzzo. *Atri*
AVA, Capit. del Reg. dello ſteſſo nome nell'India Orient. *Ava*
AVALON, C. nella Borg. occid. *Avalon*
AVEIRO, C. nel Portog. *Aveiro*
AVELLINO, C. d'Ital. fra Benevento, e Salerno. *Avellino*
AVENTINO, uno de' ſette Colli di Roma. *Aventino*
AVENZO, piccolo F. nella Toſc. *l'Avenza*
AUGUSTA. *V.* Ausburgh
AVIGNONE, C. di Fran. Capit. della Contea dello ſteſſo nome in Provenza. *Avignon*
AVILA, C. di Sp. nella Caſtiglia. *Avila*
AVRANCHES, C. di Fran. Capit. dell' Avranchino in Norm. *Avranches*
AVRANCHINO, Territ. della Norm. in Fran. *l'Avranchin*
AURILLAC, C. dell'Avergna. *Aurillac*
AVRONZO, Caſt. nel Cadorino. *Avronzo*
AUSBURGH, Augulla Capit. della Svevia in Al. *Ausburg*
AUSSONA, C. della Borgogna. *Auxone*
AUSTRIA, Stati dell'Al. *l'Autriche*
AUSTRIA propria, o Arciducato d'Auſtria, Prov. degli Stati d'Auſtria, *l'Autriche propre, ou l'Archiduché d'Autriche*
AUTUN, C. di Fran. *Autun*
AUVERGNA, Prov. della Fran. *l'Auvergne*

AUXERRE, C. di Fran. nel Ducato di Borg. Capit. de l'Auxerroſe. *Auxerre*
AUXERESE, Cant. della Borg. Occid. *l'Auxerrois*
AZOF, C. nella piccola Tart. *Azof*

B

BAALBEC, C. nella Soria. *Baalbec*
BALEMANDE, iſl. d'Aſ. al principio del Mar Roſſo. *Babelmandel*
BABILONIA, C. anticam. rinomatiſſima. Capit. del Regno degli Aſſirj, ora affatto rovinata. *Babylone*
BACASERAI, C. della Turchia Europ. Capit. della Crimea. *Baceſerai*
BACHIGLIONE, piccol F. nello Stato di Ven. *le Bachiglione*
BADA, C. negli Svizzeri. *Baden*
BADAJOIS, Capit. dell'Eſtremadura. *Badajoz*
BADIA, Terra nel Polcſine dello Stato Ven. E Caſt. in Lombardia. *Bidie*
BAGDAD, C. della Turchia Aſiat. nell' Iſerac. *Bagdad*
BAGNERES, C. del Bigorre in Guaſcogna. *Bagneres*
BAGNI d'Abano nel Padovano. *Bains d'Abano*
BAGNI d'Agnano, in Terra di Lavoro. *Bains d'Agnano*
BAGNI di Alfuzzino, preſſo Pozzuolo. *Bains d'Alfuzzino*
BAGNI di Balliciano in Toſc. *Bains de Balliciano*
BAGNI di Braciano, ivi. *Bains de Braciano*
BAGNI di Britolino, in Terra di Lavoro. *Bains de Britolin*
BAGNI del Lago, ivi. *Bains du Lac*
BAGNI di S. Filippo, in Toſc. *Bains de S. Philippe*
BAGNI di Salviati, in Terra di Lavoro. *Bains de Salviati*
BAGNI di Stigliano, in Toſc. *Bains de Stigliano*
BAGNI di Tivoli, in Camp. di Roma. *Bains de Tivoli*
BAGNI di Tritoli, in Terra di Lavoro. *Bains de Tritoli*
BAGNONE, di Lunigiana, Caſt. in Toſc. *Bagnone, o Banone*
BAJONA, C. Mar. nella Galizia. *Baione*
BAJONA, C. di Fran. ſul confini della Guaſcogna. *Bajonne*
BALBEC, C. nella Soria. *Baalbec*
BALE, C. negli Svizzeri. *Bâle*
BALEARI, Iſ. nel Medit. *les Baleares*
BAMBERGA, C. nella Franconia. *Bamberge*
BANZA, o S. Salvadore, C. dell'Aſr. Capit. del Congo. *Banza, ou San-Salvador*
BARBARIA, o Territ. del Barbari in Aſr. *la Barbarie, ou le pays de Barbares*
BARCA, Reg. C. e Deſerto nel Reg. di Tripoli. *Barca*
BARCA del Garigliano nella Terra di Lavoro, *la Barca del Garigliano*
BARCELLONA, C. mar. di Sp. Capit. della Catalogna. *Barcelone*
BARCELLONETTA, C. di Fr. nel Delfinato. *Barcelonette*
BAR-LE-DUC, C. di Lor. *Bar-le-Duc*
BARI, C. d'Ital. Capit. della Terra del medeſimo nome. *Bari*
BARLETTA, C. in Terra di Bari. *Barlette*
BAR SULLA SENA, C. di Borgogna. *Bar-ſur-Seine*
BASILEA, C. negli Svizzeri. *Baſile*
BASILICATA, Prov. dell'Ital. meridi. *le Baſilicate*

BASSANO, C. nel Trivigiano. *Baſſano*
la BASTIA, Caſt. in Corſica, *la Baſtie*
BAVIERA, Prov. di Germania. *Baviere*
BAZAS, C. di Fran. Capit. del Bazadoeſe. *Bazas*
BEARNIA, Prov. di Francia. *Biarn*
BEAUCAIRE, C. di Linguadoca. *Beaucaire*
BEDER, C. dell'Ind. Occid. *Bider*
BEDFORT, C. d'Inghil. *Bedfort*
BEIRA, Prov. del Portogallo. *Beira*
BELCASTRO, C. nella Calabria. *Belcaſtro*
BELGRADO, C. della Turchia Europ. Capit. della Servia ſul Danubio. *Belgrade*
BELGRADO di Romania, piccola C. della Turchia Europ. ſul Mar Nero. *Belgrade de Romanie*
BELLEY, C. di Fran. *Belly*
BELVEDERE, C. Capit. del Paeſe dello ſteſſo nome, nella Morea. *Belvedere*
BELLUNO, C. del Friuli, nelle Stato di Ven. *Belluno*
BENEVENTO, C. nel Principato. *Benevent*
BANGALA, Reg. dell' Ind. Orient. *Bengale*
BENTIVOGLIO, Caſt. nel Bologneſe. *Bentivoglio*
BERGAMO, o Bergomo, C. nello Stato Ven. *Bergame, ou Bergome*
BERG-OP-ZOOM, C. ne' paeſi Baſſi. *Berg-op-zoom*
BERLINO, C. nel Brandemburgo. *Berlin*
BERNA, C. negli Svizzeri. *Berne*
BERRI, Prov. di Fran. *le Berri*
BESANZONE, C. di Fran. nella Contea di Borg. *Beſançon*
BIELLA, C. del Piemonte. *Bielle*
BIGORA, Territ. di Fran. nella Guaſcogna. *la Bigore*
BILBAO, C. di Sp. Capit. della Biſcaglia. *Bilbao*
BISCAGLIA, Prov. di *Sp. Biſcaye*
BISNAGAR, Reg. dell'Ind. Occid. *le Biſnagar*
BITINIA, Prov. d'Aſ. *la Bithinie*
BLAIE, C. e Porto di Fran. nel Bordeleſe. *Blaie*
BLANC nel Berri, Prov. di Fran. *le Blanc en Berri*
BLOIS, C. nell'Orleaneſe. *Blois*
BOBBIO, C. nel Milaneſe. *Bobio*
BOEMIA, Prov. d'Al. *la Bohême*
BOLOGNA, C. Ital. Capit. del Bologneſe. *Boulogne*
BOLOGNA di Mare, C. della Fran. in Picardia. *Boulogne ſur mer*
BOLSENA, C. in Toſc. *Bolſena*
BOLZANO, piccola C. nel Tirolo, pto. degli Stati d'Auſtria. *Bolzano*
BONA, C. in Aſr. Bona; e Bonna, C. in Al. *Bona*; e *Bonna*
BONIFACIO, C. di Corſica. *Boniface*
BONNA, C. nell'Elettorato di Cologna. *Bonna*
BONNA, C. d'Aſr. nella Barb. *Bonne*
BORBONE ARSCIAMBAUD, C. nel Borboneſe. *Bonbon l'Archambaut*
BORBONESE, Prov di Fran. *le Bourbonois*
BORGHETTO, lago d'Ital. nella Savoja, *le Bourget*
BORGOFORTE, C. nel Duc. di Mantova. *Bourg-fort*
BORGOGNA, Prov. di Fran. *la Bourgogne*
BOSA, C. nella Sardegna. *Boſa*
BOVES, C. dell'Il. di Fran. Capit. del Boveſe. *Beauvais*
BRABANTE, parte delle Fiandre, *le Brabant*

BRAGANZA, C. in Portog. *Braganco*
BRAMTON, C. d'Inghil. *Bramton*
BRANDEBURGO, C. d' Al. nella Prov. dello ſteſſo nome. *Brandeburg*
BRANSWICH, C. in Al. *Branſwich*
BRASILE, Prov. d'Amer. *le Breſil*
BREMA, C. d'Al. nella baſſa Saſſonia. *Brême*
BRENTA, F. nel Padovano. *la Brenta*
BRESCIA, C. nello Stato Ven. *Breſſe*
BRESLAVIA, Capit. della Sleſia in Al. *Breſlau*
BRESSE, Prov. di Fran. *la Breſſe*
BREST, C. mar. di Fran. in Brett. *Breſt*
BRETTAGNA, Prov. di Fran. *la Bretagne*
BRIANZONE, C. di Fran. nel Delfinato, Capit. del Briançonefe. *Briançon*
BRIANZONESE, Cant. del Delfinato, *le Briançonois*
BRIE, Territ. di Fran. che ſi divide tra l'Ile di Fran. e la Belamp. *la Brie*
BRINDISI, C. mar. nella Terra d'Otranto. *Belindes*
BRISTOL, C. d'Inghilterra. *Briſtol*
BRIXEN, o BRESSANONE, C. d'Al. in Auſtria, nel Tirolo. *Briſen*
BRONDOLO, Porto Vicino a Ven. *Brondolo*
BRUGES, e BRUGGE, C. nel Paeſi Baſſi. *Bruges*
BRUNSWICK, C. nell'Al. *Brunſwich*
BRUSSELLES, C. della baſſa Al. *Bruſſelles*
BUDA, C. della Turchia Europ. Capit. dell'Ungh. *Bude*
BUDOA, C. mar. della Turchia Europ. nella Dalm. *Budoa*
BUDRIO, Caſt. in Romagna. *Budrio*
BUGEY, Diſtretto nella Savoja. *Bugey*
BUGLION, C. del Territ. di Luxemburgo. *Bouillon*
BULGARIA, Prov. della Turchia Europ. *la Bulgarie*
BULGION, C. e Diſtretto ne' Paeſi-Baſſi. *Bulgion*
BURDEAUX, C. e Porto di Fran. Capit. della Guienna. *Bourdeaux*
BURDELESE, Territ. di Fran. *le Bourdelois*
BURGES, C. di Fran. Capit. del Berri. *Bourges*
BURGOS, C. di Sp. nella Caſtiglia. *Burgos*
BUSSETO, Caſt. nel Piacentino. *Buſſetto*
BUTRINTO, C. della Turchia Europ. nell' Albania. *Butrintò*

C

CABUL, e Reg. e C. d'Aſ. nell'indie Occid. *Cabul*
CABULISTAN, Prov. d'Aſ. nel Mogol, *le Cabuliſtan*
CADICE, C. e Porto di Mare di Sp. nell' Andaluzia. *Cadix*
CADORE, C. ſulle Frontiere del Tirolo. *Cadore*
CADORE, o Pieve di Cadore, Terra nello Stato Ven. *Cadore, ou Pievr de Cadore*
Il CADORINO, tratto di Paeſe nella Marca Trivigiana, *le Cadorin*
CAEN, C. di Fran. in Norm. *Caen*
CAFRERIA, parte dell'Aſſr. meridl. ſull' Oce. *la Cafrerie*
CAGLIARI, C. Capit. della Sardegna. *Cagliari*
CAHORS, C. di Fran. capit. del Querci nella Guienna. *Cahors*
CAIRO, paeſe d'Egitto. *le Caire*
CAIRO, o Gran-Cairo, C. d'Egitto, nella Prov. di Bekira, *le Caire, ou le Grand-Caire*
CALABRIA, Prov. dell' Ital. Merid. *la Calabre*
CALAIS, C. mar. di Fran. in Piccardia. *Calais*
CALATRAVA, C. di Sp. nella nuova Caſtiglia. *Calatrava*
CALCEDONIA. V. Scutari
CALEPIO, Caſt. nel Bergamaſco. *Calepio*
CALICUT, Regno, e C. nell'Indie Orient. *Calicut*
CALIFORNIA, Peniſ. dell'Amer. *Californie*
CALLER, o Cagliari, Capit. della Sardegna. *Caller ou Cagliari*
CALPE, V. Gibraltar
CALVI, C. in Corſica, e del Regno di Napoli. *Calvi*
CAMBOJA, C. d'Aſ. Capit. del Reg. del medeſimo nome, nell' India Orient. *Cambaje*
CAMBRAI, C. d'Al. nel Paeſi-Baſſi, Capit. del Cambreſe. *Cambrai*
CAMBRESE, Territ. d'Al. nel Paeſi-Baſſi, *le Cambreſis*
CAMBRIGE, C. d'Inghil. *Cambrige*
CAMERINO, C. nell' Umbria. *Camerino*
CAMINIEC, C. di Polonia capit. del Palat. di Podolia. *Caminiec*
CAMPAGNA di Roma, *la Campagne de Rome*
CAMPION, C. della gran Tart. Capit. del Reg. di Tangut. *Campion*
CAMPOPENDENTE, nel Territ. di Rieti. *Campopendente*
CAMPO GABBIO, C. in Camp. di Roma. *Campo Gabbio*
CAMPO MARINO, C. in Puglia. *Campo Marino*
Il CANADÀ, Prov. dell' Amer. *le Canada*
CANARIE, Iſ. dell'Oce. *les Canaries*
CANDAHAR, C. d'Aſ. nella Perſia, Capit. della Prov. del medeſimo nome. *Candahar*
CANDAHAR, Prov. della Perſia nell' Aſ. *le Candahar*
CANDIA, Iſ. del Medit. *Candie*
CANDIA, C. Capit. dell' Iſ. del medeſimo nome. *Candie*
CANDY, Reg. e C. di Seilan nell' Aſ. *Candy*
CANETO, e Canneto, Caſt. nel Mantovano. *Cauette, e Cannette*
CANINA, Prov. d'Epiro, *la Canina*
CANOSA, C. d'Ital. nel Princ. *Canoſa*
CANOBIN, Monaſtero ſul Monte Libano reſidenza del Patriarca del Maroniti. *Canobin*
CANTONI Svizzeri. *Cantons Suiſſes*
CANTON di Apenzel. *Canton d'Apenzel*
CANTON di Baſilea. *Canton de Baſile*
CANTON di Berna. *Canton de Berne*
CANTON di Friburgo. *Canton de Freiburg*
CANTON di Glaria. *Canton de Glaris*
CANTON di Lucerna. *Canton de Lucerne*
CANTON di Scaffuſa. *Canton de Schaffuſe*
CANTON di Solura. *Canton de Soiure*
CANTON de Suitz. *Canton de Suitz*
CANTON d'Unterwald. *Canton d'Unterwald*
CANTON d'Uri. *Canton d'Uri*
CANTON di Zug. *Canton de Zug*
CANTON di Zurigo. *Canton de Zurik*
CANTORBERI, C. d'Ingh. nella Prov. del Suſſex. *Canterbri*
CAORLE, Iſ. nello Stato Ven. in faccia del Friuli. *Caorlé*
CAPELLE, C. di Fran. in Piccardia. *Chapelle*
CAPETANATA, Prov. dell' Ital. merid. ſul golfo di Ven. *la Capitanate*
CAPO d'Agde, ſulla coſta della Linguadoca, *le Cap d'Agde*
CAPO di Befichtaeht nella Romania, *le Cap de Biſichtaeht*
CAPO di Buona Speranza, in Aſſr. nella Caffraia, *le Cap de Bonne Eſperance*
CAPO Cerrera in Fran. ſulla coſte del Roſſiglione, *le Cap Cerrère, en Fran.*
CAPO di Faro, alla punta Orient. di Sicilia, *le Cap de Faro*
CAPO di Finiſtere, nella Galizia, *le Cap de Finiſtère*
CAPO di Stilo in Ital. nella Calabria meted. *le Cap de Stilo*
CAPO Giannizzero, ſulle coſte della Natolia occid. *Cap de Janiſſaire*
CAPO di S. Demetrio, nella Romania, *le Cap de S. Demitre*
CAPO di S. Vicenzo nel Portog. merid. *le Cap de Saint Vincent*
CAPO Spada, nell' Iſ. di Candia, *le Cap Spada*
CAPO Verde ſulle coſte Occid. d' Affr. *le Cap Verd*
CAPOA, o CAPUA, C. nella Terra di Lavoro. *Capoie*
CAPO D'ISTRIA, C. nell' Iſtria, ſul golfo di Ven. *Capo d'Iſtria*
CAPRAJA, Iſ. d'Eur. vicina all' Iſ. di Corſica. *Caprais*
CARAVACCA, Caſt. in Sp. *Caravacca*
CARAVAGGIO, Caſt. nel Milaneſe. *Caravaggio*
CARBONIANO, Caſt. in Camp. di Roma. *Carbontano*
CARCASSONA, C. di Fran. nella Linguadoca. *Carcaſſone*
CARDIOTISSA, cartivo ſcoglio del Medit. nell' Arcip. *Cardiotiſſa*
CARDONA, C. in Catalogna. *Cardone*
CARIDDI, ſtretto pericoloſo e pericoloſo nel Mar. di Sicilia. *Cariddi*
CARIGNANO, luogo nel Piemonte, *Carignano*
le CARINE, Contrada in Roma alle falde del Campidoglio, *les Carines*
CARINTIA, territ. d'Al. negli Stati d' Auſtria, la *Carinthie*
CARLOSTAD, C. d'Ungh. Capit. della Croazia. *Carlſtadt*
CARMAGNOLA, C. del Piemonte. *Carmagnole*
CARMEL, Monte in Paleſtina. *Carmel*
CARNERO, parte del Golfo di Ven. *le Carnero*
CARNIA, e Carniola, Prov. d'Al. *la Carnie, & la Carniole*
CAROLINA, Contrada d' America. *Caroline*
CARON, F. d'Aſ. nella Perſia, *le Caron*
CARPENTRAS, C. nella Provenza, *Carpentras*
CARRARA, Caſt. in Toſc. *Carrara*
CARTAGINE, C. in Affr. *Carthage*
CARTAGENA, C. mar. nel Regno di Murcia. *Cartagène*
CARZAN, F. di Perſia nell'Iracagem, *le Carzan*
CASALE, C. Cap. del Monferrato. *Caſale*
CASAL Maggiore, Caſt. alle rive del Pò. *Caſal Maggiore*
CASALMAC, il maggior F. della coſta Sett. della Natolia, *le Caſalmac*
CASAL S. VAS, C. d'Ital. capit. del Monferrato, *Caſal-Saint Vas*
CASAN, Reg. e C. d'Aſ. *Caſan*
CASE Nuove, C. in Camp. di Roma. *Caſe Nuove*
il CASENTINO, in Toſc. *le Caſentin*
CASERTA, C. in Terra di Lavoro. *Caſerte*

CASSARO, C. di Sicilia, grand' if. vicina all'Etna. *Cassaro*
CASSEL, C. in Al., e altra C. in Fiandra. *Cassel*
CASSINO, Monte in Terra di Lavoro. *Cassino*
CASSOVIA, C. della Turchia Europ. nell' Ungh. *Cassovie*
CASTEL-ARRAGONESE, C. nella Sardegna. *Castel-Aragonese*
CASTEL BALDO, luogo nel Veronese. *Castel Baldo*
CASTEL BOLOGNESE, Terra nello Stato Ecclesiastico. *Castel Bolognesis*
CASTEL Duino, V. Protecco
CASTEL FIORI in Piemonte. *Castelfiori*
CASTEL FRANCO, nella Marca Trivigiana; e altro luogo nel Bolognese. *Castel Franco*
CASTEL NUOVO, C. nella Dalm. *Castel Nuovo*
CASTEL di SESSOLA, nella Camp. di Roma. *Castel di Sefsola*
CASTELLO-DUN, Cap. del Dnneſe, *Chatteaudun*
CASTIGLIA, Prov. di Sp. la *Caſtille*
CASTIGLIONE ARETINO, Caſt. in Toſc. *Caſtillon Aretin*
CASTIGLIONE delle STIVERE, C. nel Mantovano, *Caſtillon des Stiveres*
CASTRES, C. nella Linguadoca. *Caſtres*
CASTRO, C. in Toſc. Capit. del Duc. dello ſteſſo nome. *Caſtro*
CASTRO, piccola C. mar. nella Terra d' Otranto. *Caſtro*
CATALOGNA, Prov. nella Sp. la *Catalogne*
CATANIA, C. di Sicilia nella Val di Demona, *Catane*
CATTOLICA, Caſt. nell' Umbria, *Catholica*
CATTARO, C. mar. nella Dalm. *Cattaro*
CAUCASO, Monte dell' Al. *Caucaſus*
CAUX, (Territ. di) Cant. di Norm. *le Pays de Caux*
CEFALONIA, iſ. appartenente alla Repub. di Ven. *Cephalonie*
CEILAN, iſl. nell' Ind. Orient. e Zeilan. *Ceilan, e Zeilan*
CENEDA, C. d' Ital. nel Trevigiano, *Ceneda*
CENIS, monte in Savoja, nell' Alpi, *le Mont Cenis*
CENTO, C. nella Romagna. *Cento*
CERIGO, iſl. del Medit. *Cirigo*
CERVETERE, Caſt. nella Toſc. *Cervetere*
CERVIA, C. nella Romagna. *Cervia*
CESAREA di Cappadocia. V. Keſaria
CESENA, C. nella Romagna. *Ceſena*
CEVA, C. nel Piemonte. *Ceva ou Ceua*
CEVENNE, mont. nella Linguadoca, *les Cevennes*
CHABLAIS, o il Sciablese Paeſe nella Savoja. *Chablais, ou le Sciablois*
CHARBURG, Caſt. in Ungh. *Charbourg*
CHARENTE, F. di Fran. nell' Angomeſe, *la Charente*
CHARLEMONT, C. d' Irlanda. *Charlemont*
CHARLEROI, C. del Paeſe Baſſo Auſtriaco. *Charleroi*
CHERSO, iſ. del Golfo di Ven. *Cherſo*
CHERSONESO, peniſola di Tracia, *le Cherſonneſe*
CHIARI, luogo nel Breſciano. *Chiari*
CHIASSI, luogo appieſſo Ravenna. *Chiaſſi*
CHIAVENNA, C. nel territ. dei Grisoni, capit. del Cant. dello ſteſſo nome. *Chiavenna*
CHICHESTER, C. nell' Inghil. *Chicheſter*
CHIERI, C. nel Piemonte. *Chieri*
CHIETI, C. nell' Abruzzo. *Chieti o il Chili*, Prov. nell' Amer. *le Chili*
CHINA, Grand. Impero nell' Aſia, *la China*
CHIOZZA, C. delle St. Venet. *Chiozza*
CHIVASSO, C. nel Piemonte. *Chivaſſo*
la CHIUSA, Caſt. nel Friuli; e altro nel Veronese, *la Chiuſe*
CHIUSI, C. in Toſc. *Chiuſi*
CRISTIANOPOLI, C. della Svezia. *Chriſtianople*
CICLADI, iſ. dell' Arcip. *les Cyclades*
CICLUT, Fortezza della Dalm. *Ciclut*
CIDARISO, C. in Dalm. *Cidariſo*
CILICIA, Prov. d' Aſ. la *Cilice*
CINGOLI, C. nello Stato Eccleſiaſtico. *Cingoli*
CINQUE-CHIESE, C. dell' Ungheria Inf. *Cinq-Egliſes*
CIOTAT, C. Marit. di Provenza. *Ciotat*
CIPRO, iſ. d' Aſ. nel Medit. *Cypre*
CIRCAN, Prov. di Perſia, le *Circan*
CIRCASSIA, Paeſe d' Aſ. la *Circaſſe*
CIRCESTER, C. d' Inghil. *Circeſter*
CIRENE, o Cairon, C. nel Reg. di Barca. *Cirene, ou Cairon*
CITTÀ di CASTELLO, al F. Tevere. *Ville de Caſtello*
CITTÀ della PIEVE, nell' Umbria. *Ville de la Pieve*
CITTÀ LAVINA, e CITTÀ LAVINIA, C. in Camp. di Roma. *Ville Lavine, & Ville Lavinie*
CITTÀ NUOVA, nell' Iſtria. *Ville Neuve*
CIVIDAL del Friuli, C. nello Stato Ven. *Cividal du Frioul*
CIVITÀ VECCHIA, C. in Toſc. *Civitá Vecchia*
CLERMONTE, C. nell' Alvernia. *Clermont*
CLEVES, C. d' Allem. *Cleves*
CLISSA, Forte di Dalm. *Cliſſe*
CLUNI, o Cluni, C. del Maconeſe in Borg. *Cluni, ou Clugni*
COBLENTZ, C. nell' Elett. di Treveſ. *Coblents*
COCHIN, C. d' Aſ. *Cochin*
COCHINCHINA, Reg. dell' Ind. Orient. le *Cochinchine*
CODOGNO, Terra nel Milaneſe. *Codogno*
COIMBRA, C. in Port. *Coimbre*
COIRA, C. Capit. de' Grigioni, *Coire, ou Cur*
COLBERG, C. in Al. *Colberg*
COLCHESTER, C. in Inghil. *Colcheſter*
COLMAR, C. di Fran. nell' Alſazia. *Colmar*
COLMARS, C. della Provenza. *Colmars*
COLONIA, C. dell' Elett. di Al. *Cologne*. E Cologna, Vill. nello Stato Ven. *Cologne*
COLONNA, C. nella Camp. di Roma. *Colonne*
COLORNO, luogo nel Parmigiano. *Colorno*
COLOSWAR, C. di Tranſilvania. *Coloſwar*
COMACCHIO, C. nel Ferrareſe. *Comacchio*
COMENOLITARI, o Teſſaglia, Prov. della Turchia Europ. le *Comenolitari, ou la Theſſalie*
COMMINGES, C. in Aquitania. *Comminges*
COMO, C. nel Milaneſe. *Como*
COMPIEGNE, C. del Soeſſoneſe, nell' If. di Fran. *Compiegne*
COMPOSTELLA, C. di Sp. nella Galizia. *Compoſtelle*
CONCORDIA, C. nel Friuli. *Concordia*
CONDÉ, C. d' Al. nel Paeſi Baſſi. *Condé*
CONDOM, C. di Fran. in Guaſcogna. Capit. del Condomeſe. *Comdom*
CONDOMESE, Prov. di Fran. nella Guaſcogna, le *Condomois*
CONDROS, Cant. della baſſa Al. *le Condros*
CONEGLIANO, Caſt., nella Marca Trivigiana. *Conegliano*
CONFLANS, C. della Cont. della Borg. Sett. *Conflans*
CONFLANS, C. di Lor. *Conflans*
CONFLANS, C. di Savoja. *Conflans*
CONFLANS, Cant. del Roſſiglione, le *Confians*
CONGO, Prov. d' Aſr. nella Guinea, le *Congo*
CONIGSBERG, C. della Pruſſia, *Conigsberg*
CONZA, C. nel Princ. *Conza*
COPENAGHEN, Capit. dell' if. di Saeland, e di tutto il Reg. della Danimarca. *Copenhague*
COPERBERG, o Fahlun, C. di Svezia, Capit. della Dalecarlia. *Copersberg, ou Fahlun*
CORASAN, Prov. della Perſia, le *Corafan*
CORDIGLIERA, Monti nell' Amer. Merid. *Cordilliere*
CORDOVA, C. di Sp. nell' Andalusia. *Cordoue*
CORDOVA nuova, C. dell' Amer. merid. al Perù, *la nouvelle Cordoue*
CORDOVA, la vecchia. Vill. di Sp. nell' Andaluzia. *Cordoue-la-vieille*
CORFÙ, iſ. nel Golfo di Ven. *Corfou*
CORINTO, C. in Morea. *Corinthe*
CORMONS, Caſt. nello Stato di Ven. *Cormont*
CORNETO, Caſt. in Toſc. *Corneto*
COROMANDEL, (la coſta di) Paeſe nell' India, *la Cote de Coromandel*
CORREGGIO, C. nel Modoneſe. *Correggio*
CORSICA, iſ. d' Eur. nel Medit. *Corſe*
CORTE, C. di Corſica. *Corte*
CORTONA, C. in Toſc. *Cortone*
COSENZA, C. d' Ital. capit. della Calabria. *Coſenza*
COSIR, territ. d' Egitto, nel Said. *Coſir*
COSTA-RICCA, Prov. nell' Amer. Sett. nel Meſſico meridi. *la Coſta Rica*
COSTA d' ABEX, nell' Aſr. merid. *la Côte d'Abex*
COSTA d' AJAN, nell' Aſr. merid. *la Côte d'Ajan*
COSTANZA, C. d' Al. nella Svevia. *Conſtance*
COSTANTINA, C. d' Aſr. nel Regno d' Algieri. *Conſtantine*
COSTANTINOPOLI, Capit. della Romania, e di tutta la Turchia Europ. ful Mar. di Marmora. *Conſtantinople*
CRAC, C. nell' Arabia. *Crac*
CRACOVIA, C. della Polonia Capit. del Palat. dello ſteſſo nome, ſulla Viſtula. *Cracovie*
CREMA, C. nello Stato di Ven. Capit. del Cremaſco. *Creme*
CREMONA, C. nel Milaneſe. *Cremone*
CRETA, iſ. nel Medit. *Crete*
CRIMEA, paeſe nella piccola Tart. ful Mar Nero, *la Crimée*
CRISTIANOPOLI, C. della Svezia. *Chriſtianople*
CROAZIA, parte della Turchia Europ. nella Dalm. *la Croatie*
CRONEBOURG, C. mar. nella Zelandia, if. del mar Baltico. *Cronebourg*
CROTONA, C. mar. nella Calabria. *Crotone*
CUBA, grande if. dell' Amer. *Cube*
CUCUHOTON, C. della gran Tart. *Cucuhoton*
CUCULLO, piccola C. nell' Abruzzo. *Cuculle*

CUENCA, C. nella nuova Caſtiglia. *Cuenca*
CUIAVIA, Prov. nella Polonia, *la Cuiavia*
CULM, C. di Polonia, *Culm*
CUMBERLAND, Prov. d'Inghil. *le Cumberland*
CUNEO, C. forte del Piemonte. *Coni*
CUNTAN, Reg. nell'Ind. Occid. *Cuncan*
CURDISTAN, Paeſe nell'Aſia, *le Curdiſtan*
CURLANDIA, paeſe nella Livonia, *la Curlandie*
CURSELLE, VIII. o terra di varie Prov. di Franc. *Courcelle*
CURTRÈ, o Cuttrai, C. di Fiandra. *Courtrai*
CURZOLA, Iſ. nel Medit. lungo le coſte della Dalm. *Curzola*
le CURZOLARI, Iſ. nel Golfo di Patraſſo, *les Curzolares*
CUSISTAN, Prov. di Perſia, *le Curdiſtan*
CUSTRIN, C. di Brandeburgo. *Cuſtrin*
CUTTANCES, C. in Norm. Capit. del Cotentino. *Coutances*

D

DACIA, Prov. d'Eur. *la Dace*
DAGHESTAN, Prov. d'Aſia, *le Daghiſtan*
DAGNO, C. in Dalm. *Dagno*
DALEM, C. in Fiandra. *Dalem*
DALMAZIA, parte della Schiavonia, *la Dalmatie*
DAMASCO, della Turchia Aſiat. nella Soria. *Damas*
S. DAMIANO, luogo nel Monferrato. *S. Damian*
DAMIETA, C. d'Affr. nell'Egitto. *Damiette*
DANEBERG, C. della baſſa Saſſonia. *Daneberg*
DANIMARCA, Reg. del Sett. *Danemarc*
DANUBIO, F. d'Al. e della Turchia Europ. *le Danube*
DANZICA, C. di Polon. Capit. della Pruſſia. *Dantzic*
DARDANELLO d'ASIA, Caſt. della Turchia Aſiat. *Dardanelle d'Aſie*
DARDANELLO di EUROPA, Caſt. della Turchia Europ. *Dardanelle d'Europe*
DARMSTAD, Caſt. in All. *Darmſtat*
DECAN, Reg. d'Aſ. nell'Indie Occid. *Decan*
DECAPOLI, Prov. di Paleſtina, *le Decapole*
DELFINATO, Prov. di Fran. *le Dauphiné*
DELI, Reg. e C. d'Aſ. nell'Ind. Occid. *Deli*
DENBICH, C. d'Inghi. *Denbigh*
DENIA, C. mar. di Sp. in Valenza. *Denia*
S. DENIS, C. nell'Iſ. di Fran. *S. Denis*
DERBENT, C. nella Perſia. *Derbent*
DESENZANO, luogo nel Breſciano. *Deſenzano*
DEVENTER, C. d'Al. nel Paeſe Baſſi. *Deventer*
DHAFAR, o TACSEB, C. della Turchia Aſiat. nell'Iemen. *Dhafar, ou Tacſeb*
DIACHISA, C. della Natolia, famoſa per il Sepolcro d'Annibale. *Diarbiſa*
DIAMANTE, C. della Gran Tart. *Diamant*
DIANO, C. della Repub. di Genova. *Diano*
DIARBECK, Prov. d'Aſia, *le Diarbeck*
DIE, C. di Fran. nel Delfinato. *Die*
DIEPPE, C. in Normandia. *Dieppe*
DIFFOLD, C. nella weſtfalia. *Diefold*
DIGION. C. di Fran. Capit. del Duc. di Borg. *Dijon*
DIGIONESE, cant. della Borg. occid. *le Dijonois*
DIGNA, C. di Fran. in Provenza. *Digne*
DIGNANO, luogo nell'Iſtria. *Dignano*
DODONA, C. d'Epiro. *Dodone*
DOGADO, parte dello Stato di Ven. *le Doget*
DOLE, C. di Fran. nella Franca-Contea. *Dole*
DOLO, Vill. nel Padovano. *Dolo*
DOMBALE, nel Sciomonteſe, nella Lor. *Dombâle*
DOMBALE, nel Mircourt, nella Lor. *Dombâle*
DOMBALE, nel Santeſe, nella Lor. *Dombâle*
DOMBRESE, cant. della Breſſe, *la Dombe*
S. DOMINGO, iſola nell'Amer. *S. Domingue*
DON, F. della Gran Ruſſia, *le Don*
DONAWERT, C. nella Svezia. *Donawert*
DONCHERY, C. nella Sciampagna. *Doncheri*
DORAT, C. della Marca. *le Dorat*
DORCHESTER, C. d'Inghi. Capit. della Cont. dello ſteſſo nome. *Dorchester*
DORDREC, C. dell'Olanda. *Dordrec*
DORNOC, C. della Gran Brett. *Dornoc*
DOVAI, C. d'Al. nel Paeſe Baſſi. *Douai*
DRAGONERA, caſtello ſcoglio d'una lega di circuito, nell'Arcip. *la Dragonera*
DRAGUICNAN, C. di Provenza. *Draguignan*
DRAVA, F. d'Al. *le Drave*
DRESDA, C. nell'Al. *Dreſde*
DRUGESINO, cant. del territ. Sciartieſe, nell'Iſ. di Finn. *le Druteſin*
DUBLIN, C. d'Irlanda. *Dublin*
DUCATO d'Aoſta nel Piemonte, *le Duché d'Aoſte*
DUCATO di Bieciano, in Tofc. *le Duché de Breciano*
DUCATO di Bremen, in Al. *le Duché de Bremen*
DUCATO di Caſtro, nel Patrimonio di S. Pietro, *le Duché de Caſtro*
DUCATO di Clarenza, in Grecia, *le Duché de Clarence*
DUCATO di Giulliers, in Al. *le Duché de Juliers*
DUCATO di Luneburgo, in Al. *le Duché de Lunebourg*
DUCATO di Mantova, in Lombardia, *le Duché de Mantoue*
DUEPONTI, C. e Ducato d'Al. *Deux Ponts*
DUINA, F. della Gran Ruſſia, *la Doüine*
DULIGNO, C. mar. nella Dalm. *Dulcigno*
DUN, C. d'Iſl. una delle grand'Iſ. Britanniche. *Doun*
DUNA, F. di Polonia, *la Dune*
DUNQUERQUE, C. in Fiandra. *Dunquerque*
DURANCE, F. di Fran. *la Durance*
DURANTE, Caſt. d'Ital. nella Calabria. *Durante*
DURAZZO, C. nell'Albania, *Durazzo*
DURO, F. di Sp. *le Douro*
D'ISSELDORP, C. d'Al. *Duſſeldorp*
DUVRE, Vill. di Fran. in Norm. *Douvre*
DUVRES, C. d'Inghil. nel Territ. di Kent. *Douvres*

E

EBRO, F. di Sp. *l'Ebre*
ECHELLES, C. di Savoja. *Echelles*
EDIMBOURG, C. della gran Brett. Capit. della Scozia. *Edimbourg*
EFESO, C. nell'Aſ. Minore. *Epheſe*
EGINA, Iſ. della Turchia Europ. Queſta era una delle Cicladi. *Egina*
EGITTO, parte dell'Affr. *l'Egypte*
ELBA, piccola Iſ. nel Mar di Tofc. *Elba*
ELBA, *fr. d'Al. l'Elbe*
ELBINGA, C. di Pruſſia, *Elbingue*
ELETTORATO di TREVES, Trevori, o Treviri, prov. dell'alta Al. *l'Electorat de Trèves, Treveri, ou Treviri*
ELICONA, Monte in Beozia. *Elicone*
ELLESPONTO, V. Gallipoli
ELSEN, o Alm, F. di weſtfalia. *Elſen, Alm*
ELSEN, Borgo, e Caſt. di weſtfalia. *Elſen*
EMBDEN, C. d'Al. in weſtfalia. *Embden*
EMBRUN, C. di Francia nel Delfinato. *Embrun*
EMILIA, Prov. d'Ital. *l'Emilie*
EMMER, F. di weſtfalia, *l'Emmer*
EMPOLI, C. nella Toſc. *Empoli*
ENDTRÈ, Prov. d'Ital. *l'Endtrie*
ENTREVÒ, C. di Fran. *Entrevaux*
EPIRO, Prov. di Grecia, *l'Epire*
EQUATORE, linea Equinoziale, che divide il Globo in due parti eguali. *Equateur*
ERACLIA, e ERACLÈA, C. in Tracia, *Eraclée, & Eraclie*
ERFORD, C. d'Al. nella Saſſonia Merid. *Erford*
ERI, F. in Tofc. *l'Eri*
ERZEROM, C. della Turchia Aſiat. capit. della gran'd'Armenia. *Erzerom*
ESLINGA, C. nella Svezia. *Eslingen*
ESSEN, C. d'Allem. *Eſen*
ESSEX, Prov. d'Ingh. *l'Eſſex*
ESTE, C. nel Padovano. *Eſte*
ESTREMADURA, Prov. in Portog. *l'Eſtremadoure*
ETIOPIA, Prov. d'Affr. *l'Ethiopie*
EUFRATÈ, fr. d'Aſ. *l'Euphrate*
EVISSE, o IVICA, piccola Iſ. d'Eur. nel Medit. *Eviſſe, ou Iviza*
EVORA, C. in Portog. nell'Alentejo. *Evora*
EVREUX, C. di Fran. in Norm. *Evreux*
EUROPA, una delle quattro parti del Mondo, *l'Europe*
EUTIN, C. d'Allem. nell'Olſtein. *Eutin*
EXCESTER, C. d'Inghil. *Exceter*
EXILLES, C. nel Piemonte. *Exilles*

F

FABRIANO, C. nella Marca d'Ancona. *Fabriano*
FAENZA, C. nella Romagna. *Faenza*
FALERNO, Monte in terra di Lavoro. *Falerne*
FAMAGOSTA, C. dell'Iſ. di Cipro. *Famagouſte*
FANO, C. mar. nel Duc. d'Urbino. *Fano*
FARO di Meſſina, *le Fare de Meſſine*
FARS, Prov. della Perſia, *le Fars*
FARSISTAN, Prov. di Perſia, *le Farſiſtan*
FÄVILLANA, Iſ. d'Eur. nel Medit. *Favillana*
FAUSSIGNY, Paeſe della Savoja nell'Alpi, *le Fauſſigny*
FELDKIRCHEN, C. e Cont. d'Al. nel Tirolo. *Feldkirchen*
FELTRE, C. nella Marca Trivigiana. *Feltre*
FENESTRELLE, Forteza del Piemonte. *Feneſtrelle*
FENICIA, Prov. di Soria, *la Phenicie*
FERENTINO, C. nella Camp. di Roma. *Ferentin*
FERENTO, C. in Toſc. *Ferento*
FERMO, C. nella Marca d'Ancona. *Fermo*
FERNAMBUCO, C. dell'Amer. merid. nel Guaira. *Fernambuco*

FERRARA, C. capit. del Ferrarese, *Ferrare*
FEZ, C. d' Affr. nella Barb. capit. del Reg. del medesimo nome. *Fez*
FEURS, C. nel Lionese, capit. del Forese. *Feurs*
FIANDRA, Cont. della baſſa Al. *Flandre*
FIANO, C. nel Patrimonio di S. Pietro. *Fiano*
FIBRENO, F. in Camp. di Roma. *Fibreno*
FICHERUOLO, Terra nel Ferrarese. *Fichiuolo*
FIESOLE, Vill. nella Toſc. *Fiſole*
FILIPPOPOLI, C. in Turchia. *Filippopole*
FILIPSTAD, C. nella Svezia. *Filipſtad*
FILISBURGO, C. nel circolo del Reno. *Filisbourg*
FINALE, C. e Porto nello Stato di Genova. *Finale*
FINALE di MODENA, Caſt. nel Modonese, *le Finale de Modene*
FINISTERRE, il più occid. capo dell' Eur. nella Sp. *Finiſterre*
FINLANDIA, territ. di Svezia, che dà il ſuo nome agli Stati di Finlanda, *la Finlande*
FIORENZUOLA, Caſt. nel Parmegiano; ed in Toſc. *Fiorenzuola*
FIRENZE, C. capit. della Toſc. *Florence*
FIRMIANO, luogo nella Marca d'Ancona. *Firmiano*
FIÙ FRIO, F. di Sp. in Granata. *Fiu Frio*
FIÙ GRANDE, F. di Sp. *Fiu grande*
FLAVIGNY, Caſt. in Borgogna. *Flavigny*
FLESSINGA, C. nelle Prov. Unite. *Fliſſingue*
FLEURI, Terra in Borg. *Fleury*
la FLORIDA, Prov. dell' Amer. *la Floride*
FOHURG, C. d'Al. in Franchia. *Fohburg*
FOCHIEU, C. della China della Prov. di Fokien. *Fochieu*
FOCIDE, Prov. d'Acaja, *la Foride*
FOJANO, Terra in Toſc. *Fojano*
FOLIGNO, C. Veſcov. nello Stato Eccleſ. *Foligne*
FONTANEBLÒ, C. del Gatineſe. *Fontainebleau*
FONTENOÈ, e FONTENÈ, o FONTENAI, nomi di più terre, e vill. di Fran. *Fontenoi, e Fontenai*
FORCALQUIER, C. in Provenza. *Forcalquier*
FORLÌ, C. nella Romagna. *Forli*
FORLINPOPOLO, C. d'Ital. *Forlinpopolo*
FORMENTERA, Iſ. nel Mar di Majorica. *Formentera*
FORMIANO, Caſt. del Ducato d' Urbino. *Formiano*
FORMOSA, Iſ. grande nel Mar della China. *Formoſa*
FORNOVO, Caſt. nel Parmigiano, *Fornovo*
FORTE di FUENTES, Fortezza d' Ital. nella Valtellina. *Fort de Fuentes*
FOSSANO, C. nel Piemonte. *Foſſano*
FOSSIGNÌ, nel Ducato di Savoja. *Foſſigny*
FOSSOMBRONE, C. nell' Umbria. *Foſſombroné*
FRA DOURO, e MINCIO, territ. nel Portog. *Entre Douro & Minho*
FRANCA-CONTÈA, Prov. di Fran. *Franche-Comté*
FRANCFORT ſul Mein, C. d' Al. nella Franconia. *Francfort*
FRANCIA, Reg. d' Eur. *Frante*
FRANCONIA, Prov. di Lamagna, *la Franconie*
FRASCATI, C. nella Camp. di Roma. *Frascati*
FRASSINEL, Caſt. nel Monferrato. *Fraſſinel*
FREJUS, C. di Provenza. *Frejus*
FRISINGA. C.. d' Al. in Baviera. *Freiſingen*
FRIBURGO, C. Capit. della Biſigovia nel circ. di Svevia. *Fribourg*
FRIBURGO, C. Capit. del Cant. dello ſteſſo nome negli Svizzeri. *Fribourg*
FRIBURGO, C. nell' Alſazia. *Fribourg*
FRIGENTI, C. vicino a Benevento. *Frigenti*
FRISIA, prov. del Paeſi Baſſi, *la Friſe*
FRIULI, territ. nello Stato di Ven. *le Friuli*
FRONTIGNANO, C. o Vill. nella Linguadoca. *Frontignan*
FUENTE d' ivero, C. nella Biſcaia. *Fuente d' Ivero*
FUGERES, C. nella Brett. *Fougeres*
FULIGNO, C. e Vill. nell'Umbria. *Fuligno*
FUSSEN, C. nella Svevia. *Fuſſen*

G

GABARET, C. nella Guaſcogna. *Gabaret*
GAETA, C. e porto, nella terra di Lavoro. *Gaëte*
GAGLIANO, C. di Sicilia. *Gagliano*
GALAZIA, Prov. d' Aſ. *Galaze*
GALACS, C. della Turchia Europ. nella Moldavia. *Galacz*
GALATA, Borgo di Coſtantinopoli. *Galata*
GALIZIA, Prov. e Reg. di Sp. *la Galice*
GALILEA, Prov. di Paleſtina, *la Galilée*
GALLERA, o GALLERATO, Caſt. nel Milaneſe. *Galleta, ou Gallerato*
GALLES, oſſia Frine. di Galles, parte dell' Ingh. *Galles, ou Prine. di Galles*
GALLIPOLI, C. in Terra d' Otranto, e altra in Franchia *Gallipole*
GALLOVAI, C. d' Irlanda, capit. del Connoght. *Gallouai*
GAND, C. nei Paeſi Baſſi. *Gand*
GANDIA, C. e Ducato di Sp. *Gandie*
GANGE, F. in India. *Gange*
GAP, C. nel Delfinato, capit. del Gapenceis. *Gap*
GAPENZESE, o Gapenceis, territ. nel Delfinato. *Gapenzois*
GARDA, Terra nello Stato Ven. ſopra il Lago della ſteſſo nome; *Garde*
GARIGLIANO, piccolo F. nella Camp. di Roma, *le Garigliano*
GARONNA, F. di Fran. *la Garonne*
GAT, o Gall, nome di varie terre di Fran. *le Gat ou le Gall*
GATINESE, territ. dell' Orleaneſe, *Gatinois*
GAURE, Territ. e Cont. in Guaſcogna. *Gaure*
GEMBLUR, C. nei Paeſi Baſſi, *Gemblours*
GEMUNDA, C. d' Al. nella Franconia. *Gimonde*
GENOSA, piccola C. o vill. nel Baſilicato. *Ginoſa*
GENOVA, C. della Liguria. *Gines*
GEORGIA, prov. della Turchia Aſiat. *la Giorgie*
GERGEAU, C. nell' Orleaneſe. *Gergeau*
GERGENTI, C. di Sicilia. *Gergenti*
GERSEI, iſ. di Fran. nell' Oce. *Jerſei*
GERTRUDEMBERG, C. dell' Olanda. *Gertrudemberg*
GERUSALEMME, C. della Turchia Aſiat. in Soria, nella Paleſtina. *Jeruſalem*
GEVODANESE, Territ. della Lingnadoca, *le Gevaudan*
GHERRA, o Anchiera, C. nel Milaneſe. *Gherra, ou Anchiera*
GHILAN, Prov. nella Perſia, *le Ghilan*
GHIOCSÙ, grande Ruſcello della Natolia. *le Grand Ghiocsù*
GIAEN, C. nell' Andaluzia. *Jaen*
GIAFFA, C. della Turchia Aſiat. *Jaffa*
GIAMAICA, C. nell' Amer. *Jamaique*
GIANUTO, Iſ. nel Medit. *Gianuto*
GIAPPONE, e GIAPONE, grande Iſola alla deſtra della China. *Jappon, & Japon*
GIAVA, nome di due Iſ. nel Mar dell' Indie. *Java*
GIBILTERRA, C. nella Sp. *Gibraltar*
GIERA PETRA, piccola C. di Candia. *Giera-Petra*
GIESI, e GESI, C. nella Marca d' Ancona. *Oſiſi, e Geſi*
GIGLIO, piccola Iſ. vicino alla Toſc. *Giglio*
GINEVRA, C. della Savoja, capit. del Ginevrino. *Geneve*
GINEVRINO, cant. della Savoja. *le Geneſin*
GIONVILLE, o Gienville, Vill. della Sciampagna. *Joinville*
GIORDANO, Fiume in Paleſtina, *le Jourdain*
GIRONA, C. di Sp. nella Catalogna. *Gironne*
GISORS, capit. dal Veſſinese Norm. *Giſors*
la GIUDEA, Prov. di Paleſtina. *la Judée*
GIULIERS, C. dell' alta Al. *Juliers*
GIUNQUIÈRES, C. in Catal. nel Lamurdan. *Junquières*
GIUTLAND, Prov. nel Regno di Danimarca, *le Jutland*
GLANDEVE, C. nella Provenza. *Glandève*
GLARIS (la Prov. di) Cant. degli Svizzeri. *Glaris*
GLASGOVIA, C. di Scozia. *Glaſgovie*
GLATZ, C. Capit. del Contado dell' Iſteſſo nome. *Glatz*
GLOCAU, C. nella Sleſia. *Glocau*
GLOCESTER, C. d' Ingh. *Glocester*
GNESNA, C. di Polonia, nel Palat. di Calish. *Gneſne*
GOA, C. d' Aſ. nella Peniſ. dell' Indie occid. *Goa*
GOLCONDA, Reg. nell' Indie occid. *Golconde*
GOLFO Arabico, o Mar Roſſo, fra l' Aſr. e l' Aſ. *le Golfe Arabique, ou la Mer Rouge*
GOLFO di Bengala, nel mar dell' Indie, *le Golfe de Bengale*
GOLFO di Cambaia, *le Golfe de Cambaie*
GOLFO di Cartagena, nel Medit. in Sp. *le Golfe de Carthagène*
GOLFO d' Edimburgo, nella gran Brett. *le Golfe d'Edimbourg*
GOLFO di Finlanda, nel Mar Baltico, *le Golfe de Finlande*
GOLFO del Lione, nella Linguadoca, *le Golfe du Lion*
GOLFO di Livonia, o di Riga, nel Mar Baltico, *le Golfe de Livonie ou de Riga*
GOLFO di Narbona, nel Medit. *le Golfe de Narbone*
GOLFO d' Ormus, o di Balſora, fra la Turchia Aſiat. e la Perſia, *le Golfe d' Ormus ou de Balſora*
GOLFO di S. Eufemia, nella Calab. *le Golfe de S. Euphémie*
GOLFO di Saloniki, nel Medit. in Macedonia, *le Golfe de Salonikis*
GOLFO di Sidra, nel Medit. in Affr. *le Golfe de Sidra*
GOLFO profondo in Romania, nel Bosforo, *le Golfe profond*
GOLFO di Venezia, parte del Medit. *le Golfe de Venife*
GOLFO della Suda, nell' Iſ. di Candia, *le Golfe de la Sude*

GON-

GONZAGA, Cast. nel Mantovano. *Gonzague*
GORGIANA, prov. di Persia, *la Gorgiane*
GORGONA, piccola Is. d'Eur. fra la Tosc. e l'Ital. *Gorgone*
GORIZIA, C. nella Carniola. *Gorice*
GOTLANDIA, Paese nella Svezia, *la Gotlandie*
GOTTINGEN, C. nel Duc. di Brunswich. *Gottingen*
GOTTORP, C. forte del Duc. di Slewick residenza de' Duchi di Holstein-Gottorp. *Gottorp*
GOUNAVE, C. nella Norm. *Gounave*
GOZIA, prov. della Svezia, *la Golhie*
GRADISE, C. della Turchia Europ. Capit. della Schiavonia? *Gradife*
GRADO, Is. nello St. Ven. *Grado*
GRAFAGNANA, nel Modonese. *Grafagnane*
GRAN, o STRIGON'A, C. nell' Ungh. fnl Danubio. *Gran ou Strigonie*
Il GRAN BANCO, Banco dell' Amer. Sett. *le Grand Banc*
Il GRAN S. Bernardo, una dell' Alpi Rennine, *le Grand S. Bernard*
GRANA, F. nel Monferrato. *Grana*
GRANATA, C. di Sp. Capit. del Reg. del lo stesso nome. *Grenade*
GRAN-BRETTAGNA, Una dalle grand' Is. Britanniche dell' Oce. *la Grande-Bretagne*
GRAN CAIRO, C. d' Afr. Capit. del paese del medesimo nome, *le Grand Caire*
GRANOBLE, C. di Fran. Capit. del Delfinato. *Grenoble*
GRASSE, C. nella Provenza. *Graffe*
GRATZ, C. Capit. della Stiria. *Gratz*
GRAVESAND, C. d' Ingh. *Graveſand*
GRAVINA, C. nella Puglia. *Gravine*
GRECIA, parte dell' Eur. *Grece*
GRESSIVODAN, cant. del Delfinato, *Greſſivandan*
GRIGIONI, popoli negli Stati Svizzeri, *les Griſons*
GRIMBERGA, C. nell' Elett. di Treveri. *Grimbergue*
GROELANDIA, terra polare sett. *le Groe land*
GRONINGA, C. nel Paes' Bassi, Capit. della Signoria del suo nome. *Groningue*
GROTTAFERRATA, o Santa Maria di Grotta Ferrata, Vill. a Frascati, *Grottaferrata, ou S. Marie de Grotta Ferrata*
GRUNDSTAD, C. nel Palat. del Reno. *Grundſtat*
GUADAIARA, C. nell' Andalnzia. *Guadaſara*
GUADALQUIVIR, F. di Sp. *Guadalquivir*
GUADALQUIVIRCIO, o Fiu grande, F. di Sp. *le Guadalquiviricio, ou Fiu-Grande*
GUADALUPA, una delle Antille Caribe, vicino all' Amer. *la Guadeloupe*
GUADIANA, F. di Sp. *la Guadiana*
GUALATA, territ. d' Affr. nella Nigrizia. *Gualata*
GUARDAMAR, C. mar. nel Reg. di Valenza. *Guardamar*
GUASCOGNA, Prov. di Fran. *la Gaſcogne*
GUASTALLA, C. nel Mantovano. *Guaſtalle*
GUATIMALA, territ. e C. dell' Amer. nel Messico merid. *Guatimala*
GUBBIO, C. d'Ital. nell' Umbria. *Eugubio*
GUBIO, C. nell' Umbria. *Gubio*
GUELDRIA, territ. della bassa Al. *la Gueldre*
GUERET, C. di Fran. capit. della Marca. *Gueret*
GUIENNA, prov. di Fran. *la Guienne*
GUINEA, merid in Affr. *la Guinée*
GUIPUSCOA, nella Biscaia, *le Guipuſcoa*
GUISE, capit. della Tierach, in Picardia. *Guiſe*
GUNTZBOURG, C. nella Svevia. *Guntzbourg*

H

HAARTS, mont. d' Al. fra l' Elba, ed il Veser, *le Haarts*
HABSBURGO, C. degli Svizzeri. *Habſbourg*
HADELAND, Paese d' Alemagna, *le Hadeland*
HAIE, nome di più terre, e Vill. *la Haie*
HAILBRON, C. in Al. *Hailsbrun*
HAIMBOURG, C. in Austria. *Haimbourg*
HAINAUT, territ. e cant. nei Paesi Bassi, *le Hainaut*
HAINE, F. della bassa Al. *la Haine*
HALABAS, Territ. e C. d' Af. prov. dell' Ind. occid. *Halabas*
HALBERSTAT, C. nella Sassonia, *Halberſtat*
HALLA, C. nella Sassonia. *Halla*
HALMSTAD, Contea della Svezia, nell' Halland. *Halmſtad*
HAMBURG, o Amburgo, C. d' Al. nel Giutland. *Hamburg*
HAMEDNAGAR, C. d' Af. nell' Indie occid. capit. del reg. di Decca. *Hamidanagar*
HANNOVER, C. in Al. *Hannover*
HARCURT, nome di varie Terre, e vill. in Norm. *Harcourt*
HARLEM, C. nell' Olanda. *Harlem*
HASSIA, Prov. dell' Al. *la Heſſe*
HAVRE di Grace, C. e porto nella Norm. *la Havre de Grace*
HEHNSTADT, C. della Sassonia. *Hehnſtat*
HEIDELBERGA, C. dell' alta Al. capit. del Palat. *Heidelberg*
HEILDESHEIM, C. nella Sassonia Inferiore. *Heildesheim*
HEREFORD, C. d' Ingh. nel territ. di Galles. *Herefort*
HERFORD, C. d' Ingh. nella Mercia. *Herford*
HERI, territ. d' Af. in Persia, *l'Heri*
HARMANSTAT, o Cebèn, nella Transilvania. *Hermanſtat*
HESSE, prov. d' Al. *la Heſſe*
HISPAHAN, C. d' Af. capit. dell' Erac Arzem, e di tutta la Persia. *Hiſpahan*
HOAMGO, o F. giallo, nella China, *le Hoang, ou la Riviere Jaune*
HOLSTEIN, o Olzazia, Paese della Germania. *le Holſtein, ou l'Oſtfale*
HONTE, gran braccio di Mare, *le Honte*
HUI, piccola C. del territ. di Liege, Capit. del Condros sulla Mosa. *Hui*
HUL, C. in Ingh. *Hul*
HUMANA, C. mar. nella Marca d' Ancona. *Humana*
HUREPOESE, cant. dell' Is. di Fran. *le Hurepois*
HUSSAIE, nome di più terre, o villaggi di Fran. *la Hauſſaie*

I

JACA, C. d' Aragona. *Jaca*
JAMUR, F. d' Af. nella Gran Tart. *l'Amour*
IANNINA, o IANNA, C. d' Albania. *Ianniua, ou Ianna*
IARMUTH, C. mar. d' Ingh. *Iarmouth*
IATO, C. di Sicilia. *Iato*
IBS, C. nell' Arciducato d' Austria. *Ibs*
IBURGH, C. nella westfalia. *Iburg*
IDRA, piccola C. nello Stato di Ven. *Idra*
IDUMEA, Paese tra la Giudea, l' Arabia, l' Egitto, *l'Idumée*
IEMEN, o Arabia felice, nella Turchia Asiat. *l'Iemen ou l'Arabie heureuſe*
IERAC, territ. della Turchia Asiat. nel Diarbec. *l'Irac*
IERAC AGEMI, o Erac Arzeu, Prov. della Persia, *l'Irac Agémi ou l'Erac-Arem*
IESI, o Fiumicino, piccolo F. nella Marca d' Ancona, *l'Iſi ou le Fiumicino*
ILCHESTER, C. d' Ingh. nell' Ovest Sex. *Ilcheſter*
ILSTADT, C. nella Baviera. *Ilſtadt*
IMERETTE, Reg. d' Af. *Imeretie*
IMOLA, C. nella Romagna. *Imola*
INDIA, gran parte dell' As. *l'Iade*
INDO, F. in As. *l'Inde*
INDOSTAN, Paese dell' Indie, *l'Indoſtan*
INDRE, F. di Fran. *l'Indre*
INGHILTERRA, Is. vastissima nell' Oce. *Angleterre*
INGOLSTAD, C. in Baviera. *Ingolſtat*
INNSPRUCK, C. d' Al. Capit. del Tirolo. *Inſpruck*
INSURRIA, parte dell' Ital. *l'Inſubrie*
IONIA, Prov. d' As. *la Ionie*
IORC, C. d' Inghil. nel Northumberlandese. *Iorc*
IPPONA, V. Bona
IRAC, Paese d' As. *l'Irac*
IRCANIA, Provincia di Persia, *l'Ircanie*
IRLANDA, o piccola Brett. una delle grand' Is. Britanniche, *l'Irlande, ou la petite Bretagne*
IRWIN, C. di Scozia, Capit. del Cuningham. *Irwin*
ISAURIA, Prov. d' As. *l'Iſaurie*
ISCHIA, Is. nel Mar di Tosc. ed altra in quello di Napoli. *Iſchia*
ISELSTEIM, C. de' Paesi Bassi. *Iſelſtein*
ISEO, piccola C. nello Stato Ven. *Iſeo*
ISER, F. d' Al. *l'Iſer*
ISERA, F. del Piemonte. *Iſera*
ISERNIA, C. nella Cont. di Molisa. *Iſernia*
ISLANDA, Is. d' Eur. nell' Oce. in faccia alla Norvegia, *l'Islande*
ISOLIN, C. nella Tosc. *Iſola*
ISOLA Bella, nella Sena, *l'Ile belle*
ISOLA di Ferro, una delle Canarie, *l'Ile de Fer*
ISOLA GIORDANO, C. della Guascogna nell' Armagnac. *l'Ile Jourdain*
ISOLA di Macao, sulle coste della China, *l'Ile de Macao*
ISOLA di S. Mauro, Is. della Turchia Europ. nel mar Ionio, *l'Ile de S. Mauro*
ISOLE di Bajona, sulle coste di Galizia, *les Iles de Bajone*
ISOLE Baleari, nel Medit. *les Iles Baleares*
ISOLE Britanniche, *les Iles Britanniques*
ISOLE di Capo verde nell' Oceano, *les Iles du Cap-Verd*
ISOLE Filippine, Is. dell' Oce. *les Iles Philippines*

ISOLE Filippine, If. d' Af. *les Iles Philippines*

ISOLE di Lipari, nel Mar Medit. *les Iles de Lipari*

ISOLE Manille, o Filippine d' Af. *les Philippines*

ISOLE, o Scogli di PAVONARA, nello ſtretto di Coſtantinopoli, *les Rochers, ou Iſlettes de Pavonara*

ISOLE di Strivali, If. della Turchia Europ. nel Mar Ionio, *les Iles de Strivali*

ISOLE di Tremiti, nel golfo di Ven. *les Iles de Tremiti*

ISOLE di Turluru in Eur. nel Medit. *les Iles de Turluru*

ISOLE Veſtenne, piccole If. Britanniche, *les Iles Veſtennes*

ISONZO, piccolo F. nello Stato di Ven. Egli muore nel golfo di Trieſte, *l'Iſonzo*

ISSEL, F. nel Paeſi Baſſi, *l'Iſſel*

ISSEL-OOST, Canale della baſſa Al. fett. Si unisce col Reno all' Iſſel. *Iſſel-Oſt*

ISTMO di Corinto, o d' Examiglia, nella Turchia Europ. fra la Livadia e la Morea, *l'Iſthme de Corinte, ou l'Examiglia*

ISTMO di Perecop, nella Turchia Europ. che unisce la Crimea col reſto della piccola Tart. *l'Iſthme de Pérécop*

ISTMO di Suez, che unisce l' Affr. a l' Af. e ſepara il Medit. dal Mar della Mecca, *l'Iſthme de Suez*

ISTRIA, Prov. nel fondo del Golfo di Ven. *l'Iſtrie*

ITACA, If. nel Mar Ionio. *Itaca*

ITALIA, una delle gran parti merid. dell' Eur. *l'Italie*

ITALIA, merid. o Reg. di Napoli, *l'Italie inférid. ou le Royaume de Naples*

JUCATAN, Prov. dell' Amer. *le Jucatan*

JUDENBURGO, C. dell' Auſtria. *Judenbourg*

JVERDUN, C. negli Svizzeri, nel territ. di Vaux. *Iverdun*

IVREA, C. nel Piemonte, ſulla Dozia, *Ivrée*

K

KEISERSTUL, C. negli Svizzeri, *Keiſerſtul*

KELMUNTS, C. nella Baviera. *Kelmunts*

KEMNITZ, C. d' Al. nell' alta Saſſonia. *Kemnitz*

KEMS, C. negli Svizzeri. *Kems*

KENT, Prov. dell' Inghil. *Kent*

KERLBOURG, C. d' Al. *Kerlbourg*

KERMAN, Prov. dell' Perſia, *le Kerman*

KESARIA, o Ceſarea di Cappadocia, C. della Natolia, *Kéſaria ou Ciſarée de Cappadoce*

KIAI, F. nella Natolia. *Kiai*

KIERATIC, Prov. della Migrelia, *le Kiératie*

KILAN, Prov. della Perſia, *le Kilan*

KIRKEVALD, C. dell' Iſ. Mainland, una delle piccole Britanniche, *Kirkevald*

L

LABOURD, Territ. della Biſcaglia, in Guaſcogna, *le Labourd*

LABRADOR, Paeſe dell' Amer. *le Labrador*

LACONIA, Prov. di Morea, *la Laconie*

LADENBURGO, C. nel Palat. del Reno, *Ladenbourg*

LAGO d' Abuglione, nella Natolia propria, *le Lac d'Abouliona*

LAGO di Camarana, in Sicilia, *le Lac de Camarana*

LAGO di Como, nel Milaneſe, *le Lac de Come*

LAGO di Coſtanza, in Al. *le Lac de Conſtance*

LAGO di Garda, fra l' Iſtrl. e l' Al. *le Lac de Garde*

LAGO d' Iſeo, nello Stato di Ven. *le Lac d'Iſeo*

LAGO di piè di Luco, nell' Umbria, *le Lac de Pié de Luco*

LAGO di Lugano, ne' Grigioni, *le Lac de Lugano*

LAGO Maggiore, parte in Al. negli Stati Svizzeri, e parte in Ital. nello Stato di Ven. *le Lac Majeur*

LAGO di Perugia, nel Perugino, *le Lac de Pérouze*

LAGO di Rieti, nella Sabina, *le Lac de Rieti*

LAHOLM, C. della Svezia. *Laholm*

LAHOR, C. d' Af. nell' Ind. Occid. Capit. del Reg. di Pengab. *Lahor*

LAMBRO, F. in Lombardia, *le Lambro*

LAMEGO, C. in Porrog. *Lamego*

LAMPSICO, C. alla ſtretta di Gallipoli, *Lampſico*

LANCASTRO, C. d' Ingh. nel territ. di Galles. *Lancaſtre*

LANCIANO, C. nell' Abruzzo. *Lanciano*

LANEBURGH, terra di Savoja. *Lanebourg*

LANGELAND, If. di Danimarca, *le Langeland*

LANGRES, C. nella Sciampa. *Langres*

LAON, C. dell' If. di Fran. Capit. del Laonese. *Laon*

LAPPONIA, o Norvegia ſett. *la Laponie, ou la Norvège ſeptentrionale*

LARACHE, C. in Barb. *Larache*

LARINA, C. nell' Abruzzo. *Larina*

LATACHIE, C. della Turchia Aſiat. *Latakié*

LAVAGNA, piccol F. nello Stato di Genova, *la Lavagna*

LAVAL, C. di Fran. nel Manese. *Laval*

LAVELLO, C. nella Puglia. *Lavello*

LAURENTO, C. in Camp. di Roma, *Laurento*

LAWEMBURGO, C. nella Saſſonia. *Lawenbourg*

LAWINGEN, C. nella Svevia. *Lawingen*

LAVORO, Terra di Lavoro, Prov. del Regno di Napoli, la di cui Capit. è Napoli Capit. di tutto il Regno

LAZIO, parte d' Ital. *le Lazio*

LEADTUNGH, Paeſe d' Af. *le Leadtungh*

LEBEDA, C. d' Affr. in Barb. *Lébida*

LEBUS, C. nell' alta Saſſonia. *Lebus*

LECCE, o Lezze, C. in terra d' Otranto, *Lecce, & Lezze*

LECCO, Caſt. nel Milaneſe. *Lecco*

LEDESMA, C. di Sp. *Ledeſme*

LEGNAGO, Fortezza nello Stato Ven. *Legnago*

LEICESTER, C. d' Ingh. *Leiceſter*

LEIDEN, C. ne' Paeſi-Baſſi ſettentrionali, *Leide*

LEINSTER, Prov. d' Irlanda una delle grand' If. Britanniche, *le Linſter*

LEIRIA, C. in Portog. nell' Eſtremadura. *Leiria*

LEITH, C. della Scozia. *Leith*

LEMSTER, C. mar. d' Ingh. *Lemſter*

LEININCI, C. di Polonia. *Leinici*

LENGOW, C. nella Weſtfalia. *Lengow*

LENS, C. dell' Artoeſe, ful Suchet. *Lens*

LENTINI, C. di Sicilia, nella Val di Noto. *Lentini*

LENZA, F. nel Parmigiano. *Lenza*

LEONDARI, C. Nella Morea. *Léondari*

LEOPOLDSTAT, dell' Ungh. *Leopolſtat*

LEOPOLI, C. della Polonia. *Léopol, ou Lemberg*

LEPANTO, C. della Turchia Europ. nella Livadia. *Lépante*

LERGUA, o Llerga, F. della Linguadoca, *le Llergue, ou le Lirge*

LERICI, C. nello Stato di Genova. *Lerici*

LERIDA, C. nella Catalogna. *Lérida*

LERMA, C. nella Caſtiglia. *Lerma*

LESCAR, C. di Fran. in Guaſcogna. *Leſcar*

LESINA, piccola If. nel golfo di Ven. *la Leſine*

LEVENDEL, C. o Vill. ne' Paeſi Baſſi. *Levendel*

LEVENZA, If. nel Medit. vicino alla Sicilia. *Levenza*

LIBANO, Monte in Soria. *Libano*

LIBURNO, C. del Berdeleſe. *Liburne*

LICOSA, piccola If. dell' Ital. merid. nel Medit. *Licoſa*

LIEGI, Territ. cant. della Baſſa Al. merid. *le pays de Liége*

LIEGI, C. della Baſſa Al. *Liége*

LIEUVIN, territ. di Fran. nella Norm. *le Lieuvin*

LIGNANO, Caſt. nel Milaneſe. *Lignano*

LIGNI, C. di Vill. dell' Alta Al. *Ligni*

LIGNI, o LINEI, C. di Lor. *Ligni, ou Linei*

LIGURIA, parte d' Ital. *la Ligurie*

LILA, C. di Fiandra. *Lille*

LILLERS, C. di Fran. *Lillers*

LIMA, C. nel Perù. *Lima*

LIMA, piccolo Porto d' Inghil. *Lima*

LIMAGNE, cant. dell' Avergna merid. *la Limagne*

LIMAT, F. degli Svizzeri, *le Limat*

LIMBURGO, C. d' Al. *Limbourg*

LIMISSO, C. di Cipro. *Limiſſo*

LIMOGES, C. di Fran. Capit. del Limosino. *Limoges*

LIMOSINO, Prov. di Fran. *le Limoſin*

LINCOLN, C. d' Ingh. nella Mercia. *Lincoln*

LINDAU, C. d' Al. *Lindau*

LINGEN, C. nella Weſtfalia. *Lingen*

LINGUADOCA, prov. di Fran. *le Languedoc*

LINTZ, C. d' Al. *Lintz*

LIONE, C. di Fran. Capit. del Lionese. *Lion*

LIONESE, Prov. di Fran. *le Lionnois*

LIONE, C. di Sp. Capit. del Reg. dello ſteſſo nome. *Léon*

LIONESE, o Cant. di San Paolo di Lione nella Brett. *le Lionois, ou le Canton de Saint Paul de Lion*

LIONS, C. nell' alta Norm. *Lions*

LIPARI, If. d' Ital. nel Medit. *Lipari*

LIPPA, C. nella Tracolvania. *Lippa*

LIPPE, C. nella Weſtfalia. *Lippe*

LIPSIA, C. nell' Al. *Leipſic*

LIPSTAD, C. d' Al. nella Weſtfalia. *Lipſtad*

LISBONA, C. Capit. dell' Eſtremadura, e di tutto il Portog. *Liſbonne*

LISIEUX, C. nella Norm. *Liſieux*

LISONZO, F. d' Ital. *le Liſonzo*

LISSA, If. in Dalm. *Liſa*

LITUANIA, grao parte della Polonia, *la Lithuanie*

LIVADIA, Prov. della Turchia Europ. *la Livadie*

LIVENZA, F. nello Stato di Ven. *la Livenza*

LIVONIA, Paeſe fra la Polonia, e il Seno Finico, *la Livonie*

LIVORNO, C. mar. nella Toſc. *Livourne*

LOBACH, C. d' Al. Capit. della Carniola. *Laubach*

LOCARNO, C. negli Svizzeri. *Locarno*

LODEVE, C. di Fran. nella Linguadoca. *Lodève*

LODEVE, Vill. nel Milaneſe. *Lodève*

LO-

LODI, C. nel Milanese, Capit. del Lodigiano. *Lodi*
LOIRA, F. della Fran. *la Loire*
LOMAGNA, Territ. de l'Armagnac, in Guafcogna, *la Lomagne*
LOMBARDIA, parte d' Ital. *la Lombardie*
LOMME, porzione del Territ. di Liege, *le Lomme*
LOMOND, lago di Scozia. *Lamond*
LONDRA, C. d'Inghil. ful Tamigi, capit. della prov. d'Effex, del Reg. d' Inghil. e di tutte le If. Britanniche. *Londres*
LONDONDERI, C. d'Irlanda, capit. dell' Ulfter, *Londonderi*
LONGEVILLE, Borgo di Fran. *Longeville*
LONGOLA, Caft. in Camp. di Roma. *Longola*
LONIGO, Caft. nel Veronefe. *Lonigo*
LORENA, Prov. e Ducato di Fran. *la Lorraine*
LORETO, C. nella Marca d' Ancona. *Loreto*
LOSANNA, o Lufana, C. vicina al Lago di Ginevra, nel Cant. di Berna. *Lofanne, ou Lufane*
LOSANE, C. negli Svizzeri. *Lanfane*
LOT, F. nella Linguadoca, *le Lot*
LOVAIN, F. nel Gattinefe, *le Lovain*
LOUVIERS, C. nella Norm. *Louviers*
LUBEC, C. d'Al. nel Giutland. *Lubec*
LUBEN, C. Capit. della Luſſazia. *Luben*
LUBIANA, C. nell'alta Carniola. *Lubiana*
LUBLIN, C. nella Polonia. *Lublin*
LUCAJE, If. dell'Amer. *les Lucaïes*
LUCANIA, Prov. nel Reg. di Napoli, *la Lucanie*
LUCCA, C. d'Ital. in Toſcana, Capit. della Repubb. di queſto nome. *Lucques*
LUCEMBURGO, C. nelle Fiandre. *Luxembourg*
LUCEMBURGO, C. nel Paeſi Baſſi, Capit. del Ducato dello ſteſſo nome. *Luxembourg*
LUCERA, o Lufara, C. nel Modenefe o nel Mantovano. *Lucère, ou Lufara*
LUCERNA, C. degli Svizzeri, Capit. del ſuo Cant. *Luzerne*
LUCO, C. nell'Abruzzo. *Luce*
LUDLOW, C. d'Ingh. *Ludlow*
LUDUN, C. del Poitù. *Loudun*
LUGANO, Caſt. nel Milanefe. *Lugano*
LUGO, C. nella Galizia. *Lugo*
LUSIANA, paeſe dell'Amer. ſett. *la Louiſiane*
LUMELINA, Prov. di Norm. *la Lumeline*
LUMELO, Caſt. in Norm. *Lumelo*
LUNDEN, C. di Scozia. *Lundeu*
LUNEBURG, C. in Saſſonia. *Lunebourg*
LUNEVILLE, piccola C. di Lor. *Luneville*
LUSAZIA, Marcheſato nella Boemia, *la Luſace*
LUSIGNAN, C. del Poitù. *Luſignan*
LUSSON, C. di Fran. e una delle If. Filippine. *Luſſon*
LUXEMBURGO, C. nel Paeſi Baſſi, Capit. del Ducato dello ſteſſo nome, *Luxembourg*
LUZEVIL, C. di Fran. *Luzvil*

M

MACAO, C. e porto della China, *Macao*
MACASSAR, Reg. e C. dell'Indie nell'If. di Celebes. *Maccaſſar*
MACEDONIA, Prov. d' Eur. *la Macedoine*
MACERATA, C. nella Marca d' Ancona. *Macerata*
MACON, C. nella Borg. *Macon*
MACONESE, Cant. di Borg. *le Maconois*
MADAGASCAR, grand' If. dell' Affr. *Madagaſcar*
MADERA, If. d' Affr. *Madere*
MADONIA, mont. di Sicilia. *Madonia*
MADRASSO, C. nell'Indie ſulla coſta di Coromandel. *Madraſs*
MADRID, C. Capit. della Sp. *Madrid*
MADRIGAL, C. nella Caſtiglia vecchia, *Madrigal*
MAGADOXO, Reg. e C. d'Affr. *Magadoxe*
MAGDEBURGO, C. nella Baſſa Saſſonia. *Magdebourg*
MAGLIANO, C. in Sabina. *Magliano*
MAGNAVACCA, una delle bocche del Pò, *Magnavacca*
MAGNESIA, prov. di Teſſaglia, *la Magneſie*
MAGONZA, C. in Al. *Mayence*
MAGONZA, C. Capit. dell'Elett. del medeſimo nome. *Mayence*
MAGRA, F. che ſepara lo Stato di Genova dalla Toſc. *la Magra*
MAIENNA, C. di Fran. nel Manefe. *Maienne*
MAINA, Caſt. in Laconia. *Maina*
MAINE, F. di Fran. *la Maine*
MAINLAND, If. una delle piccole Britanniche, e la principale dell'If. Oceadi. *Mainland*
MAJORCA, If. e C. d' Eur. nel Medit. *Majorque*
MAIRA, F. nel Piemonte. *Maira*
MALABAR, Reg. d' Af. *le Malabar*
MALACA, Reg. d' Af. *Malaca*
MALAGA, o Malaga, C. nel Reg. di Granata. *Malaga, ou Malagua*
MALAMOCCO, Fatto di Ven. *Malamocco*
MALDIVE, If. dell' Oce. Ind. *les Maldives*
MALINES, C. del Brabante. *Malines*
S. MALO, C. nella Brett. *S. Malo*
MALTA, piccola If. d' Ital. nel Mediterr. *Malthe*
MALVASIA, C. in Morea. *Malvoiſie*
MANCHENSTER, C. o Vill. d' Inghil. *Manchenter*
MANDE, C. in Fran. *Mande*
MANDIGNA, o Mantegna, C. di Romania. *Mandigna, ou Mantegna*
MANDINGA, Prov. d' Affr. *la Mandinga*
MANESE, prov. di Fran. *le Manoir*
MANFREDONIA, C. d' Ital. capit. del Capitanato. *Manfredoine*
MANGALOR, C. dell'Indie. *Mangalor*
MANHEIM, C. in Palat. *Manheim*
MANIAGO, Caſt. nel Friuli. *Maniago*
la MANICA, Canale di mare tra la Francia e l' Inghil. *la Manche*
MANILLA, o principale dell'If. Filippine. *Manilla*
le MANILLE, V. le If. Filippine
MANOSCA, C. della Provenza. *Manoſque*
MANRESA, C. ant. nella Catalogna. *Manrefa*
MANS, C. di Fran. Capit. del Manefe. *le Mans*
MANSFELD, C. d' Al. nella Turingia; ed altra nella Saſſonia. *Manſfeld*
MANSOURA, gran C. nell'Egitto. *Manſoura*
la MANTA, Caſt. in Savoja. *la Mante*
MANTE, Caſtello, C. di. Fran. Capit. del Mantefe. *Mante le Château*
MANTE, Città, Vill. del Territ. Sciartrefe. *Mante la Ville*
MANTESE, o annefſo del Mante, Cant. della Diocefi di Sciartres, *le Mantois ou le Dojenné de Mante*
MANTOVA, C. in Lombardia. *Mantoue*
MANTOVANO, Prov. d' Ital. *le Mantouan*
MARAGNAN, Prov. dell' Amer. Merid. *le Maragnan*
MARAGNONE, Fiume delle Amazoni, F. dell' Amer. merid. *le Maragnon*
MARAS, C. della Turchia Aſiat. *Maras*
MARBELLA, C. di Sp. *Marbella*
MAR CASPIO, o Mar di Bacu, o di Sala, fra la gran Ruſſia, gran Tartaria, Perſia, e Turchia Aſiat. *la Mer Caſpienne, la Mer de Bacu ou de Sala*
MARE di MARTIGUES, in Fran. nel Medit. fulle coſte di Provenza, *la Mer de Martigues*
MAR GLACIALE, al Sett. della Norvegia, Svezia, e gran Ruſſia. *Mer Glaciale*
MAR-GLACIALE, al Nort della gran Tart. *Mer Glaciale*
MAR di MARMARA, dai Dardanelli fino a Coſtantinopoli, *la Mer de Marmara*
MAR-ROSSO, o Mar della Mecca, fra l' Egitto, e l' Arab. *Mer Rouge, ou la Mer de la Mecque*
MARCA, Prov. di Fran. *la Marche*
MARCA d' Ancona, Prov. d' Ital. lungo il Golfo di Venez. *la Marche d'Ancone*
MARCA Limoſina, *la Marche Limoſine*
MARCA Normanda, o Campagna d'Alençone, *les Marches Normandes, ou la Campagne d'Alençon*
MARCA Trevigiana, Territ. nello Stato di Ven. *la Marche Trévilsane*
MAREGNAN, Prov. dell' Amer. Merid. *le Maragnon*
MARETAMO, If. d' Eur. nel Medit. *Meretamo*
MARIANE, o de' Ladroni, If. dell' Oce. *les Mariannes*
MARIEMBURGO, C. nella Pruſſia. *Marienbourg*
MARIENBERGA, C. di Al. *Marienberg*
MARIENSTADT, C. di Svezia. *Mariensfat*
MARIGLIANO, Caſt. nella Camp. di Roma. *Marigliano*
MARIGNANO, Terra nel Milanefe. *Marignano.*
MARIGNY, Borgo di Norm. *Marigny*
MARILAND, Prov. dell' Amer. *le Maryland*
MARINO, Caſt. nella Camp. di Roma. *Marino*
MARIE, C. nella Picardia. *Merle*
MARLOW, C. nella Saſſonia Taſſa. *Marlow*
MARMARA, (Mar di) Golfo del Mediterran. tra l' Europa, e l' Aſia. *La Mer de Marmara*
MARNE, F. di Fran. *la Marne*
MARNO, Vill. in Camp. di Roma. *Marno*
MAROCCO, Reg. di Affr. *Maroc*
MAROCCO, C. di Affr. in Barb. Capit. del Reg. del ſuo nome. *Maroc*
MARPURG, C. d' Al. nell'Heſſe. *Marpurg*
la MARRANA, o Marianella, F. in Campi di Roma, *la Marrane, ou la Marranelle*
MARRO, F. in Calabria, *le Marro*
MARSALLA, C. di Sicilia. *Marſalla*
MARSALQUIVIR, C. e porto di Affr. *Marſalquivir*
MARSAN, Territ. della Guaſcogna, *le Marſan*
MARSIGLIA, C. e Porto di Fran. nella Provenza. *Marſeille*
S. MARTA, Prov. dell'Amer. Merid. *la S. Marthe*
MARTABAN, Prov. d' Af. *le Martaban*
MARTIGNAC, o Martigni, Vill. degli Svizzeri. *Martignac, ou Martigni*
MARTIGNANO, Caſt. in Tolc. *Martignan*

MARTIGUES, C. mar. di Provenza. *Martigues*
MARTINICA, una delle Antille Caribe, nell' Amer. *la Martinique*
MARVEGE, C. nella Linguadoca. *Marveje*
MAS, nome di varie piecole C. e Vil. di Fran. *le Mas*
MASANDERAN, Prov. della Persia, *le Mazandéran*
MASFELD, Cast. nella Franconia. *Masfeld*
MASOVIA, Prov. della Polonia, *la Masovie*
MASOX, ossia Paese dei Grigioni, *le Masox*
MASSA, C. e Duc. in Toſc. *Massa*
MASSAFRA, C. nel Reg. di Napoli. *Massafra*
MASSERANO, Caſt. nel Piemonte. *Masseran*
MASULIPATAN, C. nella Coſta di Coromandel. *Masulipatan*
MASTRICHT, C. nel Paeſe Baſſi. *Maestricht*
MATELICA, Caſt. nella Marca di Ancona. *Matelica*
MATERA, C. nella Terra di Otranto. *Matera*
MATERAN, C. nell' If. di Giava. *Materan*
MAUGUIO, o Melguel, Piazza nella Linguadoca, *Maugio*, ou *Melguel*
MAUREPAS, ou Morepas, Vill. dell' If. di Fran. *Maurepas*
MAURIACA, C. di Fran. *Mauriack*
MAURIZIO, If. dell' Affr. *Maurice*
MAYENNE, C. di Fran. *Mayenne*
MECCA, C. della Turchia Aſiat. nell' Arab. *la Mecque*
MECHOACAN, C. dell' Amer. *Mechoacan*
MECRAN, Prov. mar. della Perſia. *Mécran*
MEDELIN, o Medelino, C. nel Portog. *Médélin*, ou *Médélino*
MEDIA, Prov. d' An. *la Medie*
MEDINA C. della Turchia Aſiat. nell' Arab. *Médine*
MEDO, F. in Media. *Medo*
MEDOC, Contrada di Fr. *Médoc*
MEDOLO, C. o Vill. nel Modanese. *Medolo*
MEGARA, Prov. e C. in Acaia. *Megare*
MEGESVAR, C. di Transilvania. *Megesvar*
MEIERA, F. nella Riviera di Genova *Meiera*
MEINFELD, C. nel Tirolo. *Meinfeld*
MEISSEN, C. nella Saſſonia. *Meiſſen*
MERELBURG, Duc. nella Saſſonia fett. *Merelbourg*
MELA, F. appreſſo Biefela. *Mila*
MELAZZO, C. della Turchia Aſiat. *Melazzo*
MELEDA, piccola If. nel Golfo di Ven. *Mélida*
MELEMBURG, C. nella Saſſonia. *Melembourg*
MELFI, F. in Baſilicata. *Melphi*
MELIAPUR, C. d' Af. ſulla coſta di Coromandel. *Méliapour*
MELIBEA, Caſt. in Teſſaglia. *Mélibée*
MELILLA, C. nel Reg. di Fez. *Mélillas*
MELISSA, C. in Calabria. *Mélifa*
MELUN, piccola C. dell' If. di Fran. Capit. del Gatinese. *Melun*
MEMFI, o Menchis, C. in Egitto. *Memphis*, ou *Menchis*
MEMMINGEN, C. nella Svevia. *Memmingen*
MENDOCINO, C. o Vill. nella Calabria. *Mendocino*

MENGRELLA, o Mingielilla, Prov. d' Af. *la Mengrelle*, ou *la Mingrelle*
MENIL, nome d'alcuni Villaggi, e Signorie di Fran. *le Ménil*
MENIN, C. nella Fiandia. *Menin*
MERIDA, C. di Sp. nell' Eſtremadura. *Merida*
MERIONETH, Prov. d' Ingh. *le Merioneth*
MERSBURG, C. nella Saſſonia meridi. *Mersbourg*
MERVILLE, C. della Fiandra Franceſe. *Merville*
MESCHED, C. di Perſia. *Meſched*
MESOPOTAMIA, V. Diarbeck
MESSENIA, parte della Morea, *la Meſſenie*
MESSICO, meridi. o antico Meſſico, altrimenti Abusca, parte dell' Amer. ſett. *le Méxique Méridional*, ou *l'ancien Méxique*, *au tirement l' Abusca*
MESSICO, C. Capit. dell' antico Meſſico. *Méxique*
MESSICO, o la nuova Spagna, gran Paeſe dell' America Settentri. *Le Méxique*, ou *la nouvelle Eſpagne*
MESSINA, C. di Sicilia, capit. di tutta l' If. *Meſſine*
MESSINESI, popoli di Meſſina in Sicilia, *les Meſſinois*
MESTRE, Terra vicina a Ven. *Meſtre*
METELINA, If. e C. di Af. nel Medit. *Mitelin*
METZ, C. di Fran. in Lor. *Metz*
MEUNIA, C. di Egitto. *Meunia*
MEYENFELD, C. ne' Grigioni. *Meyenfeld*
MIDELBURGO, C. nel Paeſi Baſſi, Capit. de la Zelande. *Middelbourg*
MIDDLESEX, Prov. d' Inghil. *le Middleſex*
MIGDONIA, Prov. di Macedonia, *la Migdoine*
MIGNONE, o Mugnone, F. in Toſc. *le Mignone*, ou *Mungnone*
MILANO, C. Capit. del Milanese. *Milan*
MILANESE, Prov. e Duc. d' Ital. *le Milanois*
MILDEN, o Muldon, C. degli Svizzeri. *Milden* ou *Muldon*
MILETO, C. in Calabria. *Mileto*
MILLAV, C. di Fran. *Millav*
MILO, If. nell' Arcip. *Milo*
MINDANAO, una dell' If. Filippine, *le Mindanao*
MINDEN, C. nella Weſtfalia. *Minden*
MINDORA, una dell' If. Filippine, *Mindore*
MINGRELLIA, Prov. d' Aſia. *La Mingrelie*
MINORICA, If. nel Medit. *Minorque*
MINSK, C. di Polonia. *Minsk*
MINTIO, F. in Lombardia, *le Mintio*
MIRANDO, o Mirabel, C. dell' If. di Candia. *Mirabeau*
MIRANDOLA, C. in Lombardia. *Mirandole*
MIRECURT, C. di Lor. del territorio dello ſteſſo nome. *Mirecourt*
MIREMONT, C. di Fran. nel Perigord. *Miremont*
MIREPOIX, C. di Fran. nella Linguadoca. *Mirepoix*
MIREVAUX, luogo nella Linguadoca, *le Mirrevaux*
MISA, F. nell' Umbria, *la Miſe*
MISENE, C. in Morea. *Miſene*
MISENO, C. e Monte in Terra di Lavoro. *Miſene*
MISIA, Prov. di Af. *la Miſie*
MISICIPI, gran F. dell' Amer. *le Miſicipi*
MISNIA, Prov. dell' Al. *la Miſnie*
MISTRETTA, C. e Caſt. in Sicilia, *Miſtretta*
MITENA, Monte in Arcadia. *Mitene*
MITTAV, C. nella Curlandia. *Mittau*
MODANA, C. d' Ital. capit. del Modanese. *Modene*
MODANESE, prov. di Ital. *le Modénois*
MODIGLIANA, o Modiana, Caſt. nella Romagna. *Modiglione*, ou *Modiana*
MODON, C. in Morea. *Modon*
MOGOL, Impero vaſtiſſimo dell' Indie. *le Mogol*
MOLDAVIA, Prov. d' Europ. *Moldavie*
MOLFA, Fi nel Principato Citr. *Molfa*
MOLFETA, C. nella Terra di Bari. *Molfeta*
MOLIAX, Caſt. nel Lionese. *Moliax*
MOLINA, Caſt. in Granata. *Molina*
MOLINGAR, C. d' Irlanda. *Molingar*
MOLISA, Prov. Conr. e C. d' Ital. *Molife*
IL MOLO, luogo vicino a Pozzuolo, *le Molo*
MOLLUCCA, C. in Tart. *Molluca*
MOLSHEIM, C. di Fran. *Molsheim*
MOMMELIANO, luogo in Savoja, *le Mmmelian*
MON, If. in Inghil. *le Mon*
MONACO, C. Capit. della Baviera. *Munich*, ou *Muncheu*
MONACO, C. della coſta del Piemonte, *Monaco*
MONBELLIARD, C. in Borg. *Montbelliard*
MONCALIERI, C. nel Piemonte. *Moncalieri*
MONCALVO, C. nel Monferrato. *Moncalvo*
MONCELECE, C. o Vill. nello Stato di Ven. *Moncelece*
MONCONTOUR, C. di Fran. *Moncontour*
MONDEVILLE, nome di più Terre, o Vill. *Mondeville*
MONDONEDO, C. nella Galizia. *Mondonedo*
MONDOVI, C. nel Piemonte. *Mondovi*
MONDRAGONE, mont. nella Camp. di Roma. *Mondragon*
MONGIBELLO, Monte in Sicilia. *Mongibel*
MONHEIN, C. nella Baviera. *Monheim*
MONMOUT, C. d' Inghil. *Monmouth*
MONOMOTAPA, C. dell' Affr. meridi. Capit. del Reg. del medeſimo nome. *Monomotapa*
MONOMOTAPA, parte, e Reg. dell' Affr. meridi. *le Monomotapa*
MONOPOLI, C. in Puglia. *Monopole*
MONREALE, C. nell' Al. Inferiore. *Monreal*
MONS, C. ne' Paeſi Baſſi, Capit. de la Cont. dell' Hainault. *Mons*
MONSENIS, Monte tra la Savoja, e il Piemonte. *Monſenis*
MONTAGNA, Territ. della Borg. occid. *la Montagne*
MONTAGNA, di S. Elia, nell' If. di Miconi, *la Montagne de Saint Hélie*
MONTAGNA di Kentis, nell' If. di Candia, *la Montagne de Kentro*
MONTAGNA di SANSONE, ſulle coſte della Natolia occid. *la Montagne de Samſon*
MONTAGNANA, Caſt. nel Padovano. *Montagnana*
MONTAGNE della SPACHIA, e di SITIE, nell' If. di Candia, *Montagnes de la Spachia*, *& de Sitie*
MONTALSINO, luogo in Toſc. *le Montalſin*
MONTALTO, Vill. nella Calabria. *Montalto*
MONTEALTO, Caſt. in Toſc. *le Montealto*
MONTE-BRISONE, Capit. del Foreſe. *Mont-Briſon*

MONTE-CAVALLO, porzione nella C. di Roma, *le Monti Cavallo*.
MONTE-CRISTO, piccola If. lungo le coste della Toſc. *le Monti-Cristo*.
MONTE di SOMMA, vicino a Napoli, *Mont de Somme*
MONTE dell'OLMO, C. nella Marca d'Ancona, *le Monte de l'Olmo*
MONTE-FIASCONE, C. nella Toſc. *le Monti-Fiasconi*
MONTEFISCELO, paſte dell'Apennino, *le Monti-fiſcel*
MONTE NERO, mont. della Turchia Aſiat. *le Monté Negro*
MONTE PALATINO, o MONTORIO; di S. GIO. LATERANO; o CELIO, Colli di Roma, *le Monti Palatin, & Montorio; & S. Jeſh Laterani; & Celio*
MONTEPULCIANO, C. nella Toſc. *le Montepulciano*
MONTE S. GIULIANO, mont. di Sicilia, *le Monti S. Joſian*
MONTE CLAVOS, gian Montagna dell' Aſſr. Sett. *Montes Clavos*
MONTEFERRATO, Prov. d'Ital. *le Mont-Ferrat*
MONTESQUIU, nell'Armagnac, *Monteſquiou*
MONTI della CHIMERA, o del DIAVOLO, in Albania, *les Monts de la Chimere ou du Diable*
MONTI CRAPACS, tra la Polonia, e la Turchia Europ. *les Monts Crapacs*
MONTI PIRENEI, *les Monts-Pirenées*
MONTMEILIAN, C. nel Due. di Savoja. *Mont meilan*
MONTMORENCI, C. di Fran. *Montmorenci*
MONTOBAN, C. di Fran. nella Guienna. *Montauban*
MONTONE, F. in Romagna, *le Montone*
MONTPELLIER, C. nella Linguadoca. *Montpellier*
MONTREUIL, piccola C. in Piccardia. *Montreuil*
MONTREUIL BELLAY, C. del Somuroſe, nell' Angiò. *Montreuil Bellay*
MONTREUIL, C. nella Piccardia. *Montreuil*
MONVISO, Monte nel Piemonte. *Mouviſo*
MONZA, Borgo Inſigoe nel Milaneſe. *Monza*
MORAT, C. nel Cant. di Berna, *Morat*
MORAVA, F. della Turchia Europ. *la Morave*
MORAVIA, Territ. d'Al. *la Moravie*
MORBEGNO, Caſt. nei Grigioni. *Morbegne*
MORÉA, penisola della Turchia Europ. *la Morée*
MORGO, If. d' Fur. nel Medit. *Morgo*
MORIENNA, ou MAURIENNE, Cant. della Savoja, *la Maurienne*
MORLACHIA, parte della Croazia, la *Morlachie*
MORTAGNE, C. del Perceſe. *Mortagne*
MORVAN, Cant. del Nivernese, e di Borg. *le Morvan*
MOSA, F. di Fran. e d'Al. *la Meuſe*
MOSCOVIA, prov. e Ducato della gran Ruſſia, *la Moſcovie*
la-MOSA, F. nelle Fiandre, *la Meſe*
MOSCA, C. Capit. della Moſcovia. *Moſca*
MOSELLA, F. nell'alta Al. *la Moſelle*
MOSELLANA, Territ. di Lor. *la Moſelliane*
MOSUL, C. della Turchia Aſiat. *Moſul*
MOTTA, piccola C. nello Stato di Ven. *Motte*
MOUDON, C. nel Cant. di Berna. *Moudon*
MOX, o Meaux, C. di Fran. nella Scimp. *Meaux*
MOZZA, C. o Vill. nel Milaneſe. *Mozza*
MUGGIA, C. nell'Iſtria. *Muggia*
MULA, una dell' If. Yeſſerae. *Mula*
MUNNS, C. in Fran. Capit. del Borbonese. *Moulins*
MUNSTER, Prov. d'Irlanda, *le Mounſter*
MUNSTER, C. Capit. della Weſtfalia. *Munſter*
MURANO, Vill. d'Ital. nel Princ. e If. vicina a Ven. *Murano*
MURCIA, C. di Sp. Capit. del Regno del ſuo nome. *Murcie*
MUSON, C. della Scimp. *Muſon*
MUTIERS, C. di Provenza. *Moutiers*
MUZON, C. di Al. *Muzon*

N

NACCHIVAN, Prov. e C. d'Armenia, *le Nacchivan*
NADRAVIA, Prov. di Pruſſia, *la Nadravie*
NAERDEN, C. dei Paeſi Baſſi. *Naerden*
NAMUR, C. della baſſa Al. *Namur*
NANCHIN, Prov. e C. Capit. nella China, *le Nanbin*
NANSI, C. Capit. della Lor. *Nanci*
NANSOÉ, il grande Villaggio di Lor. *le grand Nanſoé*
NANTES, C. nella Brett. Capit. della Cont. Nantese. *Nantes*
NAPLI, e Napoli di Romania, C. nell'a Morea. *Napli en Napoli*
NAPOLI, C. d'Ital. Capit. nella Terra di Lavoro. *Naples*
NARBONA, C. nella Linguadoca. *Narbonne*
NARBONESE, o Territ. di Narbona, in Fran. *le Narbonois*
NARDO, C. in Terra d'Otranto. *Nardo*
NARNIA, C. nella Dalm. *Narenta*
NARNI, C. dell'Umbria. *Narni*
NASAU, Caſt. in Al. *Naſau*
NATIZZA, F. nel Friuli. *Natizza*
NATOLIA, parte dell'Aſ. *la Natolie*
NAVARRA, Reg. di Sp. *la Navarre*
NAMBURGO, C. nella Miſnia. *Naumbourg*
NAUN, C. d'Aſ. nella gran Tatt. *Naun*
NAXIA, If. nell'Arcip. *Naxie*
NAZZI, C. in Terra di Bari. *Nazzi*
NEGRE, F. d'Al. *le Negre*
NEGAPATAN, C. nell'Indie. *Negapatan*
NEGROPONTE, If. e C. della Turchia Europ. Capit. dell'If. dello ſteſſo nome. *Negreront*
NEGRIZIA, Prov. d'Aſſr. *la Negritie*
NELLEMBURGO, C. d'Al. *Nellembourg*
NEMOSES, o Territ. di Nimes, *le Nimoſes*
NEMURS, C. del Gatinese. *Nemours*
NEOCASTRO, Forte della Romania. *Neocaſtro*
NEPPE, C. nel Patrimonio di S. Pietro. *Neppe*
NERITZIA, Prov. di Svezia, *la Neritie*
NESIBIN, C. della Turchia Aſiat. *Neſibin*
NETTUNO, C. mar. nella Camp. di Roma. *Nettuno*
NEUBURGO, C. in Baviera. *Neuburg*
NEVCHATEL, C. negli Svizzeri. *Neuchatel*
NEVEMBURGO, C. negli Svizzeri. *Neuemburg*
NEVERS, C. di Fran. Capit. del Nivernese. *Nevers*
NEUGARD, o Novogorod la grande, C. della gran Ruſſia, Capit. della Provincia dell' iſteſſo nome. *Neugard ou Novogorod la grande*
NEUGARD, o Novogorod C, della gran Ruſſia, Capit. del Duc. del ſuo nome. *Neugard ou Novogorod*
NEUGARD, o Novogorod, C. della gran Ruſſia, Capit. della Svezia. *Neugard ou Novogorod*
NEUGARD, o Novogorod, C. della Polonia. *Neugard ou Novogorod*
NEUPORT, luogo conſiderabile in Inghil. *le Newport*
NEUSIDLER-SEE, lago nell'Auſtria, *le Neuſidler-See*
NEUSTAT, Città nell'Auſtria. *Neuſtat*
NICARIA, If. dell'Arcip. *Nicaria*
NICE, Cont. Territ. d'Ital. nel Piemonte, *le Comté de Nice*
NICE, C. nel Piemonte, Capit. della Contea del ſuo nome. *Nice*
S. NICOLÒ, una delle più conſiderabili If. del Capo Verde; ed altra vicino a Ven. *le S. Nicolas*
NICOMEDIA, C. nella Natolia. *Nicomedie*
NICGPOLI, C. nella Giudea. *Nicopole*
NIDOW, C. nel Cant. di Berna. *Nidau*
NIEMBURGO, C. d'Al. *Niemburg*
NIEPER, F. della Polonia. *Nieper*
NIESTER, F. nella piccola Ruſſia, e nella Turchia Europ. *le Nieſter*
NIEUPORT, C. in Fiandra. *Nieuport*
NIGER, o SENEGA, F. di Aſſr. *le Nigre ou le Sinega*
NILANDA, Prov. di Svezia, la *Nylande*
NILO, F. d'Aſſr. nell'Egitto, *le Nil*
NIMEGA, C. ne' Paeſi Baſſi. *Nimegue*
NIMPS, C. nella Linguadoca. *Nimes*
NINIVE, C. in Siria. *Ninive*
NION, C. negli Svizzeri. *Nion*
NIONS, C. o Vill. nel Delfinato. *Nions*
NISSA, C. della Turchia Europ. *Niſſa*
NISNIWGORÒD, C. nella Ruſſia. *Niſnuvogorod*
NISSOT, C. della Svezia, Capit. della Savoiaxia. *Niſot*
NIVERNESE, Prov. di Fran. *le Nivernois*
NIVERS, C. nel Lionese. *Nivers*
NIZZA della PAGLIA, C. nel Monferrato. *Nice de la Paille*
NIZZA di PROVENZA, C. alle Coſe di Genova. *Nice de Provence*
NOAGLIES, o Noaille Vill. e Sigo. di Fran. *Noaille*
NOCEI, Villaggi di Norm. *Noſi, Noei, Nocei*
NOCERA, C. nell'Umbria. *Nocera*
NOCERA, C. nella Calabria. *Nocera*
NOCERA, C. nella Camp. di Roma. *Nocera*
NOION, C. dell'If. di Fran. *Noyon*
NOLA, C. in Terra di Lavoro. *Nola*
NOMANSEY, C. di Lor. *Nomeny*
NONA, C. mar. nella Dalm. ſul Golfo di Ven. *Nona*
NORCIA, C. a piè dell' Appennino. *Norcia*
NORDGAU, Cant. dell'alto Palat. *le Nordgau*
NÖRDLINGEN, C. nella Svevia. *Nordlingen*
NORIMBERGA, C. di Lamagna. *Norimberg*
NORMA, C. nella Camp. di Roma. *Norma*
NORMANDÌA, Prov. mar. della Fran. Occid. *la Normandie*
NORTFOLCK, Prov. d' Inghil. *le Nortfolck*
NORTHAMPTON, C. d' Inghil. Capit. della Cont. del ſuo nome. *Northampton*
NORTHAUSEN, C. nella Saſſonia. *Northauſen*
NORTHEIM, C. nel Ducato di Brunſwich. *Northeim*

NÖR-

NORT-OUALLES, territ. d' Inghil. che forma la portione fett. del Principa. di Galles. *le Nort-Oualles*
NORTUMBERLAND, Prov. d'Inghil. *le Northumberland*
NORVEGIA, gran parte di Eur. *la Norvege*
NORWICH, Capit. della Prov. di Nort-folck, in Ingil. *Norwick*
NOSTRA SIGNORA di TIERMES, C. in Sp. *Notre Dame de Tiermes*
NOTO, C. di Sicilia, che dà il suo nome alla Val di Noto. *Noto*
NOTTHINGHIAN, C. Capit. della Prov. detto ftesso nome in Inghil. *Nottingham*
NOVALE, Cast. nel Padovano. *Novali*
NOVARA, C. dell' Infubria. *Novare*
NOVELLARA, Cast. in Lombardia. *Novellara*
NOVIGRADO, C. dell' Ungh. Superiore. *Novigrado*
NOVOGOROD, due C. C. della Ruffia. *Novogorod*
NOYERS, C. nella Borg. *Noyers*
NOYON, C. nell' If. di Fran. ed altra negli Svizzeri. *Noyon*
NOZERET, C. nella Franca Contea. *Nozeret*
NUBIA, Reg. d' Affr. *Nubie*
NUITZ, C. nella Borg. *Nuitz*
NUMIDIA, Prov. d'Affr. *la Numide*
NUOVA SEGOVIA, C. dell' Indie Orient. *Neuve Segovie*
NUOVO CASTELLO, C. di Lor. *Neuchatau*
la NURA, F. nel Piacentino, *la Nura*
NUREMBERG, C. nella Franconia. *Nuremberg*
NYMBURGO, C. di Boemia. *Nymbourg*

O

O, Terra, e Marchesato di Norm. *O*
OBER-WESEL, C. d' Alem. nell' Ateivefe di Tieveri. *Ober-Æsel*
OBI, fiume, della gran Tart. *l' Obi*
OCCANA, C. in Sp. *Occane*
OCEANO, così chiamasi tutta l' effenfio ne dell' acqua, che circonda la terra. *Ocean*
ODENSEA, Capit. dell' If. Fionia, nel Mar Baltico. *Odenfie*
ODER, F. di Al. *l' Oder*
ODERSO, piccola C. nello Stato di Ven. *Oderfo*
OEDEMBURG, o Scapring, C. nell' Ungh. *Oedembourg ou Scapring*
OELANDIA, If. del Baltico. *Oelandie*
OETINGEN, C. nella Baviera. *Oetingen*
OFENA, C. nell' Abruzzo. *Ofina*
l' OFRANTO, F. nella Puglia, *l' Ofranto*
OFFENBURGO, C. nella Svevia. *Offenbourg*
l' OGLIO, F. nel Bresciano, *l' Oglie*
OILIRA, o Oria, C. in Terra d' Otranto. *Oilire*
OISE, F. di Fran. *l' Oife*
OLANDA, Prov. dell' Al. inferiore, *la Hollande*
OLBIOPOLI, C. ful Boriftene. *Olbiopole*
OLDEMBURGO, C. nella Fifia, e C. in Weftfalia. *Oldembourg*
OLDENZEL, C. delle Prov. unite. *Oldenzel*
OLERON, If. di Fran. nell' Oce. *Oleron*
OLERON, C. di Fran. nella Guafcogna. *Oleron*
OLIMPO, Monte in Teffaglia, *l' Olympe*
OLINDA, C. nel Brafile. *Olinde*
OLINTO, C. in Macedonia. *Olinte*
OLMUTS, C. d' Al. Capit. della Morauia, *Olmuts*
OLONE, o Sabbie d' Olone, C. nel Poitù. *Olone ou les Sables d'Olone*
OLSAZIA, Prov. della Saffonia, *l' Olfatie*
OLTEN, C. nel Cant. di Solura negli Svizzeri. *Olten*
OMBRONE, F. in Tofc. *l' Ombrone*
S. OMER, C. di Fran. *S. Omer*
OMMELAND, Diftretto nei contorni di Cuninga. *Oommeland*
ONEGA, F. e lago nella Ruffia. *Onegue*
ONEGLIA, C. e Prin. nella Riviera di Genova, fotto il dominio del Re di Sardegna. *Oneille*
OPPENHEIM, C. nel Palat. del Reno. *Oppenheim*
OPPIDO, C. nella Calabria. *Oppido*
ORANO, C. mar. d' Affr. *Oran*
ORANGE, C. in Provenza, Capit. di un Princ. dello ftefso nome. *Orange*
ORBEN, C. negli Svizzeri. *Orben*
ORBITELLO, C. nella Tofc. *Orbitello*
ORCADI, ovvero ORCHE, piccole If. Britanniche. *les Orcades ou les Orchines*
ORDINGEN, C. d' Al. *Ordingen*
ORDUNNA, C. di Sp. *Orduna*
ORFORD, C. d' Inghi. *Orford*
ORIA, C. nella Terra d' Otranto. *Oria*
ORIGUELLA, C. di Sp. nel Reg. di Valenza. *Origuella*
ORINGE, C. in Andaluzia. *Oringe*
ORISTAGNI, C. di Sardegna. *Oriftagni*
ORIXA, Reg. dell' Indie Occid. *Orixa*
ORLEANESE, Prov. di Fran. *l' Orleanois*
ORLEANESE PROPRIO, *l' Orleanois Propre*
ORLEANS, C. di Fran. Capit. de l' Orleanefe. *Orleans*
ORMUS, C. mar. della Perfia. *Ormus*
ORNAIS, territ. di Lor. *l' Ornais*
ORONTE, F. in Soria. *Oronte*
ORSO, C. nella Calabria. *Orfo*
ORTI, piccola C. nella Tofc. *Orti*
ORTONA, Caft. nell' Abruzzo. *Ortone*
ORVIETANO, piccolo territ. nella Tofc. *l' Orvietan*
ORVIETO, C. nella Tofc. Capit. dell' Orvietano. *Orvilete*
OSERO, C. in Schiavonia. *Ofero*
OSIMO, C. nella Marca d' Ancona. *Ofimo*
OSMA, C. nella Caftiglia. *Ofma*
OSNABRUG, C. nella Weftfalia. *Ofnabrug*
OSSONA, C. nell' Andaluzia. *Offone*
OSTENDA, C. in Fiandra. *Offende*
OSTENLAND, Diftretto nell' Elett. di Saffonia. *Oftenland*
OSTERIA di Finocchio, piccol vill. nella Camp. di Roma. *Hoftería di Finocchio*
OSTIA, C. in Camp. di Roma. *Oftie*
OSTIGLIA, Caft. tra Mantova, e Reggio. *Oftiglia*
OSTREVAND, Tortit. dell' Hainaut, *l' Oftrevand*
OTRANTO, C. d' Ital. Capit. della Terra del fuo nome. *Otrante*.
OTRICOLI, C. e Vill. d' Ital. nell' Umbria. *Otricoli*
OTTENWALD, C. nel Palat. del Reno. *Ottenwald*
OTTINGEN, C. in Baviera. *Ottingen*
OUCHE. V. Uce
OUDENARDA, C. in Fiandra. *Oudenarde*
OVERISEL, una delle fette Prov. Unite. *Overifel*
OUGELI, C. d' Af. nell' Indie orient. Capit. del Reg. di Bengala. *Ougeli*
OVIEDO, C. Capit. delle Afturie. *Oviedo*
OUSE, F. d' Ingh. *l' Ouſe*
OUSIUG, C. della Ruffia. *Ouſiug*
OUVARD, o Altembourg, C. d' Al. *Ouvard ou Altembourg*
OUZCUNT, C. d' Af. nella gran Tart. *Ouzcunt*
OXFORD, C. in Ingh. *Oxford*

P

PADERBONA, C. nella Weftfalia. *Padesbone*
PADERNE, C. di Sicilia. *Paderne*
PADOVA, C. nello Stato di Ven. *Padoue*
PAESE delle AMAZONI, nell' Amer. meridi. *le Pays des Amazones*
PAESI-BASSI, Prov. occid. di Al. *les Pays-Bas*
PATAGONIA, Prov. dell' Af. *la Paphlagonie*
PAGLIA, F. in Tofc. *la Paille*
PAIERNE, C. degli Svizzeri. *Paierne*
PALATINATO del Reno, territ. dell' alta Al. *le Palatinat du Rhein*
PALAZZUOLO, luogo in Lombardia. *Palazzuolo*
PALAZZUOLO, C. di Sicilia. *Palazzuole*
PALENZIA, C. di Sp. *Palencia*
PALEOCASTRO, C. dell' Iſola di Candia. *Paliocastro*
PALERMO, C. di Sicilia. *Palerme*
PALESTINA, Prov. d' Af. *la Paleſtine*
PALESTRINA, C. in Camp. di Roma. *Paleſtine*
PALIMBUAN, C. nell' If. di Sumatra. *Palimbuan*
PALION, F. in Riv. di Genova, *le Paleu*
PALMA, e PALMA NUOVA, Fortezza nel Friuli. *Palme, & Palme Neuve*
PALMEROLA, piccola If. fulle coſte della Camp. di Roma. *Palmerola*
PALMOSA, If. del mar Egeo. *Palmoſe*
PALOMBARA, Caft. preſſo il Tevere. *Palombara*
PALUDE MEOTIDE, Golfo fra l' Eur. e l' Af. *Palude Meotide*
PALUDI PONTINE, in Campagna di Roma, *les Paludes Pontines*
PAMPLONA, Capit. della Navarra Sp. *Pamplune*
PAMPLONA, C. dell' Amer. *Pamplone*
PANAMA, C. nell' Amer. *Panama*
PANARUCAN, C. dell' If. di Giava. *Panaruean*
PANARO, piccolo F. nel Modonefe, *le Panare*
PANAY, una dell' If. Filippine. *Panay*
PANCAJA, Prov. dell' Arabia felice, *la Pancaie*
PANCALIERI, luogo nel Piemonte. *Pancalieri*
PANDOSIA, Prov. d' Epiro, *la Pandoſie*
PANFILIA, Prov. dell' Af. minore, *la Pamphilie*
PANNONIA, V. Ungheria
PANORMO, Porto di Grecia nella Cannia. *Panorme*
PANTALARIA, If. del Mediti. *Pantalarie*
PANUCO, C. e Prov. dell' Amer. *Panuco*
PAOLA, PAULA, C. in Calabria. *Paole & Paule*
PAOTING, C. della China. *Paoting*
PAPPENHEIM, C. d' Al. *Pappenheim*
il PARAGUAY, paese dell' Amer. *le Paraguay*
PARENZO, C. dello Stato Ven. nell' Iſtria *Parenzo*
PARETACENE, Prov. di Perſia, *le Paretacene*
PARIGI, Capit. di tutto il Regno di Francia. *Paris*

PARIS, C. della Turchia Asiat. *Paris*
PARMA, C. in Lombardia. *Parme*
PARNASSO, Monte in Beozia. *Parnasso*
PAROS, o PARIS, Isl. nell' Arcip. *Paros ou Paris*
PARPIGNANO, Cast. in Linguadoca. *Parpignan*
PARZIA. V. Attach
PASSAVIA, C. nella Baviera. *Passau*
PASSIGNANO, C. nello Stato Eccles. astico. *Passignan*
PATANE, Reg. nella Penisola di Malaga, *Patane*
PATERINGTON, C. d'Ingh. Nel Northumberlandese. *Paterington*
PATERNO, Villag. nella Camp. di Roma. *Paterno*
PATINO, Isl. del Medit. nell' Arcipelago. *Patino*
PATRAS, PATRASSO, C. nella Morea. *Patras*
PATRIMONIO di S. Pietro, Prov. dello Stato Ecclesiastico, *le Patrimoine de S. Pierre*
PAU, C. nella Guascogna. *Pau*
PAVIA, nel Milanese, fui Tesino, *Pavie.*
PECKING. C. Capit. dell' Impero della China. *Pecking*
PEDENA, C. nell' Istria. *Pedena*
PEDIR, C. dell' Indie. *Pedir*
PEDO, Castello in Camp. di Roma. *Pedo*
PEGNAFLORE, C. nell' Andaluzia. *Pegnaflor*
PEGU, Reg. d'Asi. nell' Indie Orient. *le Pegu*
PEGU, C. d'Asi. Capit. del Reg. del suo nome. *Pegu*
PEKEI, Prov. della China, *le Pekeli*
PELAGONIA, Prov. e C. in Macedonia. *Pelagonie*
PENNAFIEL, C. di Sp. *Pennafiel*
PENDERACHI. o EREGRI, C. della Natolia propria. *Penderachi, ou Erigri*
PENISOLA C. nel Regno di Valenza. *Presqu'Ile*
la PENISOLA di CRIMEA, o di PRECOP, parte della Tart. minore, *la Presqu'Ile de Crimée, ou de Precop*
PENISOLA del GANGE, nell' Indie Orient. *la Presqu'Ile du Gange*
PENSILVANIA, Prov. dell' Americ. sett. *la Pensilvanie*
PENTAPOLI, Prov. di Palestina, *la Pentapole*
PEONIA, Prov. di Macedonia, *la Peonie*
PEQUIGNI, C. nella Piccardia. *Pequigni*
PERCESE, Prov. di Fran. *le Perche*
PERGAMO, Città nella Natolia. *Pergame*
la PERGOLA, Cast. dell' Umbria, *la Pergole*
PERIGORD, Prov. di Fran. nella Guienne. *le Perigord*
PERIGUEUX, C. di Fran. nella Guienna, Capit. del Perigord. *Perigueux*
la PEROSA, Cast. nel Piemonte, *la Perose*
PERPIGNANO, C. di Fran. Capit. del Roffiglione. *Perpignan*
PERSIA, Reg. ed una delle gran parti dell' Asia, *la Perse*
PERTESE, cant. della Sciampa. *le Perthois*
PERTUIS, C. della Provenza. *Pertuis*
PERÙ, Prov. dell' Amer. *le Perou*
PERUGIA, C. in Tosc. Capit. del Perugino. *Perouse*
PESCARA, Fortezza mar. nell' Abruzzo. *Pescara*
PESCHIERA, Fortezza nello Stato Ven. *Peschiera*
PESENAS, piccola, ma bella C. della Linguadoca. *Pesenas*
PESARO, C. mar. nel Duc. di Urbino. *Pesaro*
PESQUIERA, o Peschiera, piccola C. nel Milanese. *Pesquiera*
PEST, C. nell' Ungh. *Peſt*
PETERBOURG, o PIETROBURGO, C. Capit. della gran Ruſſia, o Moſcovia. *Peterbourg*
PETERWARADIN, C. nell' Ungh. *Peterwaradin*
PETIGLIANO, Cast. in Tosc. *Petilliun*
PETRA, Cap. dell' Arab. Petrea. *Petra*
PETRICOVA, nella Polonia. *Petricow*
PETRONIA, F. in Camp. di Roma. *Petronie*
PETTAU, piccola C. d'Alemagna. *Petteu*
PETULA, Vill. nel Mantovano. *Petula*
PIACENZA, C. in Lombardia. *Plaisance*
PIADENA, luogo nel Cremonese. *Piadena*
PIANOSA, Isl. nel Mar. di Tosc *Pianosa*
PIASIDE, Territ. fett. nella gran Tart. *la Piaside*
PIAVE, F. nello Stato di Ven. *la Piave*
PICARDIA, e Piccardia, Prov. della Fran. *la Picardie*
PICIGHETTONE, o Pizzighettone, Fortezza nel Cremonese. *Pizighetton, e Pizzighitone*
PIEMONTE, Prov. d'Ital. *le Piémont*
PIENSA, C. in Tosc. *Pienſa*
PIETRA-SANTA, C. nella Tosc. *Pietra-Santa*
PIEVE di Sacco Cast. nel Padovano. *Pieve di Sac*
PIGNEROLO, C. nel Piemonte. *Pignerolo*
PINDO, Monte in Macedonia. *Pinde*
PINEROLO, e Pinarolo, C. nel Piemonte. *Pinerola, e Pinarolo*
PINSERESE, cant. dell' Isl. di Fran. *le Pinserais*
PINSERESE SCIARTRESE, ovvero occid. cant. dell' Isl. di Fran. nella Diocesi di Soiartres, *le Pinserais Chartrain ou Occid.*
PINSERESE di Parigi, ovvero orient. cant. dell' Isl. di Fran. nella Diocesi di Parigi, *le Pinserais Parisien, ou Orient*
PIPMBINO, C. della Tosc. *Piombino*
PIPERI, Isl. della Turchia Europ. nel Mar Egeo. *Pipiri*
PIPERNO, C. in Camp. di Roma. *Piperno*
PIRENEI, Monti d'Eur. tra la Fran. e la Sp. *les Pyrenées*
PIRENEO, Monte tra la Fran. e la Spagna. *Pyrene*
PISA, C. nella Tosc. verso l'imbocc. atura dell' Arno. *Pise*
PISATELLO, C. d'Ital. *Pisotello*
PISTOJA, C. nella Tosc. *Pistoie*
PLATA, gran Fiume dell' Amer. merid. *la Plata*
PLATA, o POTOSI, C. dell' Amer. merid. nel Perù, *la Plata, ou Potoſi*
PLESSIS, nome di vari vill. e Sig. di Fran. *le Pleſſis*
PLIMOUTH, C. e Porto d' Inghil. *Plimouth*
PLISCKOW, C. di Ruſſia. *Pliſkow*
PLOCZKO, C. della Polonia. *Ploczko*
POITIERS, C. di Fran. *le Poitiers*
PÒ, F. che sbocca nel golfo di Ven. *le Pô*
PODLACHIA, Palat. e Duc. di Polonia *Podlaquie*
PODOLIA, e Ruſſia occid. prov. Polonia, *la Podolie*
POISSI, C. dell' Isl. di Fran. *Poiſſi*
POITIERS, C. Capit. del Poitù. *Poitiers*
POITÙ, Prov. di Fran. *le Poitou*
POLA, C. dell' Istria, nello St. Ven. *Pola*
POLENTA, C. nella Romagna. *Polente*
POLENTA, C. nel Milanese, o nel Mod. ferrare. *Polenta*
POLICASTRO, C. nella Calabria. *Policaſtro*
POLIGNAC, Cast. in Fran. *Polignac*
POLIGNANO, C. d'It. nella Terra di Bari, *Polignan*
POLIGNY, Cast. nella Borg. e C. nella Franca Contea. *Poligny*
POLINI, Vill. in Camp. di Roma. *Polini*
POLITIO, C. di Sicilia. *Politio*
POLOCSKI, Prov. e C. Capit. del Gran Duc. di Lituania. *Polocski*
POLONIA, Reg. d'Eur. *Pologne*
POMENA, una dell' Isl. di Marſiglia. *Pomegue*
POMERANIA, Prov. d'Al. *la Pomeranie*
POMERELLIA, prov. di Pruſſia, *la Pomerellie*
PONS, C. della Santongia. *Pons*
PONTAFELLO, Vill. nel Friuli. *Pontafello*
PONT-A-MOUSSON, C. di Fran. in Lor. *Pont-à-Mouſſon*
PONTECORVO, in Terra di Lavoro. *Pontecorvo*
PONTE dell' Arca, C. di Norm. *le Pont de l'Arche*
PONTENURA, Vill. nel Piacentino. *Pontenura*
PONTHIEU, Territ. e Cast. nella Piccardia. *le Ponthieu*
PONTI di Sè, sulla Lolza, *les Ponts de Sé*
PONTO, Prov. della Baſſa Miggia, *le Ponto*
PONTREMOLI, Cast. nella Liguria. *Pontremoli*
PONZA, la principale dell' Isl. del medesimo nome, vicino alla Camp. di Roma. *Ponza*
POPAYAN, Prov. dell' Amer. *le Popayan*
PORENTRU, Capit. del Vescovato di Basle. *Porentrou*
PORSMUIT, C. d'Ingh. *Porſmouth*
PORTALLEGRE, C. in Portog. nell' Alentejo, *Portalegre*
PORTATORE, piccol F. nella Camp. di Roma, *le Portatore*
PORTA delle donne, o Sarantacopa, in Romania, *le Port aux femmes, ou Sarantacopa*
PORTLAND, Penis. in Ingh. *Portland*
PORTO LONGONE, C. d'Ital. nell' Isola d' Elba. *Porto longoné*
PORTMIÙ, sulle coste della Provenza. *Portmiou*
PORTO Maone, C. dell' Isl. di Minorca, una delle Baleari, *le Port-Mahon*
PORTO di Calea, in Piccardia. *Porto de Calès*
PORTO REALE, altre volte Porrais, o Partai, Villag. dell' Isl. di Fran. *Port-Royal, autrefois Porrais ou Parrai*
PORTO, o PUERTO, vill. in Portog. *Puito ou Puerto*
PORTO, C. mar. nella Camp. di Roma. *Porto*
PORTO d' Atri, C. nel Princ. *Porto d' Atri*
PORTO CESAREO, piccola C. mar. nella Terra d' Otranto. *Porto Cefaro*
PORTO FINO, piccola C. nella costa del'o Stato di Genova. *Porto Fino*
PORTO GRECO, piccola C. marittima nel Capitanato. *Porto Greco*
PORTO di MONTE SANTO, C. Mar. nella Marca d' Ancona. *Porto di Monte Santo*
PORTOGALLO, Gran Prov. di Sp. *le Portugal*
PORTOGRUARO, Cast. nel Friuli. *Portogruaro*
POSNANIA, C. di Polonia. *Poſnanie*
POSON, o PRESBURGO, C. nell' Ungheria *Poſon ou Poſbourg*
POTENZA, C. nel Princ. *Potenze*

POZ-

POZZUOLO, C. in Terra di Lavoro. *Pozzuolo*
PRAGA, C. Capit. della Boemia. *Prague*
PRATO-MAGNO, tratto di Paese in Toscana. *Prato-Magno*
PRATO, e PRATOLINO, due Cast. in Toscana. *Prato & Pratolino*
PREAUX, nome di varie Terre di Francia. *les Preaux*
PRECOP, C. in Tart. *Precop*
PRESBURGO, V. Poſon
PRESENZIANO, C. o Vill. nella Camp. di Roma. *Paſſerignano*
PRESLAU, C. nella Bulgaria. *Preslau*
PRESTON, C. d'Ingh. *Preſton*
PRETUZIO, Cast. nell' Abruzzo. *Pretuzio*
PREVESA, C. in Albania, *la Preveſa*
PRINCIPATO, prov. del Ital. merid. *le Principat*
PROPONTIDE, V. Mar di Marmara
PROSECCO, Cast. in Istria. *Proſecco*
PROSEPERGH, C. nell' Austria. *Proſeperg*
PROVENZA, Territ. della Fran. merid. sul Medit. *la Provence*
PROVINCIA del REGI, Territ. nel Perù, *le Province de Rois*
PROVINCIA di tutt' i Santi, Territ. nel Brasile, *la Province de tout les Saints*
PROVINCIE UNITE, V. Paeſi bassi
PRUCK, C. nell' Austria. *Pruck*
PRUSSIA, Prov. di Polonia, *la Pruſſe*
PRUTH, F. della Turchia Europ. *le Pruth*
PUEBLA, C. nell' Estremadura. *Pueble*
PUGLIA, Prov. del Reg. di Napoli, *la Pouille*
PUI, C. nella Linguadoca, Capit. del Velai, *le Pui*
PUISAIE, Cant. nell' Orleanese, *le Puiſaie*
PULTAVIA, C. forte nell' Ucrania. *Pultavo*
PURMERENDO, C. dell' Oveſi. Frigia, e della Nort-Olanda, *Purmerend*

Q

QUADERNA, Cast. in Lombardia. *Quaderna*
QUANGCHEU, C. della China merid. *Quangcheu*
QUANGSI, Prov. della China. *le Quangſi*
QUARNERO, Golfo del Mar Adriatico, *le Quarnet*
QUEBEC, del Capit. Canadà. *Quebec*
QUELI, due CC. dello Stato nella Beſſarabia. *Queli*
QUENOI, C. dell' Hainaut, *le Quenoi*
QUERCI, Territ. nella Guienna, *le Quercì*
QUERIGÙ, Cast. della Linguadoca. *Querigu*
QUIETO, piccol F. nell' Istria, *le Quieto*
QUILOA, Reg. d' Afr. *Quiloa*
QUIMPER-CORENTIN, C. in Brett. Capit. della Diocesi di Cornovaglia. *Quimper-Corentin*
QUINTIN, Cast. nella Brett. *Quintin*
QUIOVIA, C. di Polonia. Capit. del Palat. del medesimo nome. *Quiovie*
QVITO, Governo nell' Amer. merid. al Perù. *Quito*

R

RADICOFANI, luogo nella Toſc. *Radicofani*
RADMANSDORF, C. nella Carniola. *Radmansdorf*
RADSTAT, C. d' Al. *Radſtat*
RAGGIUOLO, Fortezza nel Mantovano. *Raggiuolo*
RAGUSA, C. mar. Capit. d'una Repubb. dello stesso nome nella Dalm. *Raguſe*
RAIN, C. nella Baviera. *Rain*
RAKELSBURG, VIII. d'Al. nella Stiria. *Rakelsbourg*
RANDAZZO, C. di Sicilia. *Randazze*
RAPALLO, C. nello Stato di Genova. *Rapallo*
RASDS, o REDDES, cant. della Linguadoca, *le Rasds ou Reddes*
RATISBONA, C. in Baviera. *Ratisbonne*
RATISBRAC, C. nell' Arciducato d' Austria. *Ratisbrac*
RAVENNA, C. nella Romagna, sul Golfo di Venezia. *Ravenne*
RAVENSBERGA, Contea nella Westfalia. *Ravensberg*
RAVENSBURGO, C. nella Svevia. *Ravensbourg*
READING, C. d'Ingh. *Reading*
REALVILLE, C. nel Quercy. *Realville*
RECANATI, C. nella Marca d' Ancona. *Recanati*
RECCO, Vill. sulla costa dello Stato di Genova. *Recco*
REGGIO, C. nel Modanese. *Reggio, ou Riege*
REGGIO, C. nella Calabria. *Reggio, ou Rhege*
REGILO, C. lungo il Tevere. *Regilo*
REIMS, C. nella Sciampagna. *Reims*
REINLAND, piccolo territ. d' Olanda, *le Rinland*
REMESE, Territ. nella Sciampagna, *le Remois*
REMILLE, VIII. di Lor. *Remille*
REMIREMONT, Badia di Lor. *Remiremont*
RENNES, C. di Fran. Capit. della Brett. *Rennes*
RENO, F. nell' Al. *le Rein*
RETHEL, Capit. del Retelese nella Sciamp. *Rethel*
RETIMO, C. dell' If. di Candia. *Retimo*
RETS, Cast. e Vill. nella Contea Nannese. *Rets*
RETS Ducato, Territ. mar. della Cont. Nantese, *le Duché de Rets*
RIAN, Bail. che chiude al Nort la penisola di Galovai, nella Scozia merid. *la Baie de Rian*
RIBAS, C. nella Castiglia nuova. *Ribas*
RIBEL, golfo ed imboccatura d'un F. della gran Brett. *le Ribel*
RIBEMONT, C. nella Piccardia. *Ribemont*
RIBERA GRANDE, o la Gran Ribera, capit. dell' If. di Capoverde. *Ribera Grandè*
RICHELIEU, C. nel Poitù. *Richelieu*
RIELA, C. nella Castiglia. *Riela*
RIEZ, C. nella Provenza. *Riez*
RIETI, C. nella Sabina. *Rieti*
RIEUX, C. nella Linguadoca. *Rieux*
RIGA, C. di Russia. *Rige*
RIGNANO, Cast. nel Patrimonio di S. Pietro. *Rignon*
RIMINI, C. nella Romagna. *Rimini*
RIO CAMMINATO, Rio di Moſſo, piccol F. della Camp. di Roma. *Rio Camminato, ou Rio de Moſſo*
RIO GRANDE, Prov. dell' Amer. Merid. nel Brasile. *Rio Grandè*
RIO dell' HACHA, Territ. dell' Amer. Merid. *Rio de la Hacha*
RIO della PLATA, Prov. dell' Amer. merid. nel Paraguai. E F. dell' America meridionale. *Rio de la Plata. Et Fleuve de l' Amer. mérid.*
RIOM, C. nell' Auvergna. *Riom*
RIPEN, C. nel Giutland. *Ripen*
RISINO, C. mar. nella Dalm. *Riſino*
RIVA, C. nel Vescovato di Trento, *Riva*
RIVIERA di GENOVA, Paese d' Ital. *Riviere de Gènes*
RIVIERA di SALÒ, Paese dello Stat. Ven. *Riviere de Salò*
RIVIERA di NUOVOCASTELLO, nel Territ. di Genova. *Riviere de Neufchtel*
RIVOLI, Cast. nel Piemonte. *Rivoli*
ROANO, C. nel Lionese, capit. del Roanese. *Roane*
ROCAGLIA, C. o Vill. nel Modanese. *Rocaglia*
ROCCELLA, o Rochelle, C. e porto nel Poitù. *La Rocelle*
la ROCHE, Cast. in Savoja, *la Roche*
ROCHEFORT, C. di Fran. nel Paese d'Aunis con un Porto. *Rochefort*
ROCHESTER, D. d'Ingh. capit. del suo nome. *Rochester*
RODANO, F. di Fran. *le Rhône*
RODES, Capit. del Roveigne. *Rhodès*
RODI, If. nel Medit. *Rhode*
RODIA, C. o Vill. nella Terra d' Otranto, in di Bari. *Rodia*
ROGIANO, C. nella Calabria. *Rogiano*
ROHA, C. della Turchia Asiat. *Roha*
ROIE, C. della Picardia. *Roie*
ROMA, C. d'Ital. Capit. dello Stato eccl. e la residenza del Papa. *Rome*
ROMAGNA, Prov. mat. d' Ital. sul golfo di Ven. *la Romagne*
ROMANIA, Prov. d' Europ. e tratto di Paese in Morea, V. Sacsuia, *la Romanie*
ROMONT, C. degli Svizzeri. *Romont*
ROMORENTINO, C. dell' Orleanese, *Romorentin*
RONZIGLIONE, Cast. nel Patrimonio di S. Pietro. *le Ronciliion*
ROQUEMAURE, C. nella Linguadoca. *Roquemaure*
ROSELLA, C. in Toſc. *Roſella*
ROSENFELD, C. nella Svevia. *Roſenfeld*
ROSES, C. nella Catalogna. *Roſes*
ROSIA, parte del Territ. di Rieti. *Roſie, ou Roſſe*
ROSILIONE, C. in Fran. *Roſillon*
ROSSANO C. nella Calabria. *Roſſano*
ROSSIA, Prov. di Scozia. *le Roſſie*
ROTEMBURG, C. nella Franconia, *Rotemburg*
ROTERDAM, C. in Olanda. *Roterdam*
ROVEREDO, Cast. nel Tirentino. *Rovereto*
ROVERGUE, prov. nella Guienna, *le Rouergue*
ROVIGNO, Cast. in Istria. *Roviguo*
ROVIGO, C. nello Stato Ven. *Roviigo*
RUBIERA, C. del Modanese. *Ruhiere*
RUBINE, fiume vicino a Narbona, *la Rubine*
RUEN, C. Capit. del Ruanese, e di tutta la Norm. *Ruen*
RUGENVALD, C. della Pomerania. *Rugenvald*
RUIS, penisola della Brett. *Ruis*
RUREMONDA, C. della bassa Al. *Ruremonde*
RUSSIA OCCIDENTALE, o piccola Russia, Prov. di Polonia, *la Ruſſie Occidentale, ou la petite Ruſſie*
RUTLAND, Prov. d'Ingh. *Rutland*
RUVO, Vill. nel Princ. *Ruvo*
RUVRE, RUVRAI, RUVROI, RUVERÒ, nomi di più Vill. e Terre di Fran. *Ruvre, Ruvrai, Ruvroi, Ruverou*

SABA, C. di Persia. *Saba*
SABINA, piccolo Territ. d' Ital. nella Tosc. *la Sabine*
SABIONCELLO, penisola di Dalm. *Sabioncello*
SABIONETTA, Cast. in Lombardia. *Sabionetta*
SABLÈ, C. di Fran. *Sablai*
SABLESTAN, Prov. della Persia, *le Sablestan*
SACANIA, e ROMANÌA della MOREA, Territ. di tal Prov. nella Turchia Europ. *la Sacanie, ou la Romanie de la Morée*
SACI, e SACEI, nomi di Vill. e Sign. di Fran. *Saci & Sacei*
Il SACRO MONTE in Camp. di Roma, *le Sacro Monte*
SAHID, C. d' Egitto. *Sahid*
SAID, Prov. d' Egitto, *le Said*
SAIN (f. di) fulle cose della Brett. occid. *l'Isle de Sain*
SALAMANCA, C. di Sp. *Salamanque*
SALERNO, C. nel Princ. Citra. *Salerne*
SALINE, ff. intorno Sicilia. *Salines*
SALISBERI, C. d' Ingh. *Salisberi*
SALISBURY, C. d' Ingh. *Salisbury*
SALÒ, Cast. nel Bresciano. *Salò*
SALON, C. nella Provenza. *Salon*
SALONA, F. in Schiavonia. *Salona*
SALONE, C. in Grecia. *Salone*
SALONIKI, C. Capit. della Macedonia. *Salonique*
SALPE, C. in Canitanata. *Salpe*
SALVATERRA, C. di Portogallo. *Salvaterre*
SALUZZO, C. nel Monferrato. *Saluces*
SALZA, C. nella Saffonia. *Salze*
SALZBURGO, C. nella Baviera, *Saltzbourg*
SAMANDRAKI, ff. della Turchia Europ. nell' Arcip. *Samandraki*
SAMARCAND, C. nella gran Tart. *Samarcand*
SAMARIA, C. in Palestina. *Samarie*
SAMOGIZIA, Prov. di Polonia, *la Samogitie*
SAMOIEDI, popoli della gran Tart. *les Samoiedes*
SAMOS, ff. dell' Arcip. del Medit. *Samos*
SAMOTRACIA, ff. dell' Arcip. *Samothrace*
SAMSON, Vill. della Natolia occid. *Samson*
SAN BERNARDO il grande, Mont. degli Svizzeri, *le grand Saint Bernard*
SAN BERNARDO il piccolo, Mont. dell' Alpi nella Savoja, *le petit Saint Bernard*
SAN BERTRANDO di Cominenes, C. in Guascogna, Capit. del Comingefe. *Saint Bertrand de Cominges*
SAN BONIFACIO, C. dell' ff. di Corfica, *Saint Boniface*
SAN BRIEUX, C. in Brett. *Saint Brieux*
SANCERE, C. del Berri. *Sancerre*
SAN DAVID, C. d' Ingh. *Saint David*
SAN DIÈ, o le GIUSTURE, piccola C. di Lor. Capit. della Valle di S. Diè. *Saint Diè, ou les Jointures*
SAN DIONISIO, C. dell' ff. di Fran. *Saint Denis*
SAN DOMINGO, C. dell' Amer. Capit. dell' ff. dello ftefso nome. *Saint Domingue*
SAN DOMINGO, ff. dell' Amer. una dell' Aurille Meficane. *Saint Domingue*
SAN DONATO, C. nella Camp. di Roma. *Saint Donat*
SAN ELPIDIO, V. Sant' Arpin
SAN FILIPPO d' Argirone, C. di Sicilia. *Saint Philippe d'Argirone*
SAN FIORE, C. nell' Avergna. *Saint Fleur*
SAN GERMANO in LAYE, C. dell' ff. di Fran. *Saint Germain en Laye*
SAN GIAGO, C. dell' Amer. merid. Capit. del Chili. *Saint Jago*
SAN GILLES, C. della Linguadoca. *Saint Gilles*
SAN GILLES, Territ. della Linguadoca, *le Territoire de Saint Gilles*
SAN GIORGIO, C. nella Mizia Maggiore. *Saint Georges*
SAN GIOVAN di LONE, C. della Borg. *Saint Jean de Lône*
SAN GIOVANNI di MATIRIANA, C. nella Savoja. *Saint Jean de Maurienne*
SANGRO, F. in Terra di Lavoro. *Sangro*
SANGUINARA, F. in Tofc. *Sanguinara*
SAN LEO, piccola C. nell' Umbria. *Saint Leo*
SAN LICER di CUSERANS, C. nella Guascogna, Capit. del Territ. dello ftefso Nome, *Saint Licer de Conferans*
SAN LORENZO, piccola C. nella Camp. di Roma. *Saint Laurent*
SAN MALÒ, C. mar. nella Brett. *Saint Malo*
SAN NICOLA, C. di Lor. *Saint Nicolas*
SANT' OMER, C. del Paefi Baffi. *Saint Omer*
SAN PAOLO de'tre Caftelli, o pinttoflo S. Paolo di Trifeftino, C. nel Delfinato, *Saint Paul, trois Châteaux, ou plutôt S. Paul de Trifeftin*
SAN PAOLO di LEONE, C. in Brett. *Saint Paul de Léon*
SAN QUINTINO, C. di Fran. nella Piccardia, Capit. del Vermandefc. *Saint Quentin*
SAN SALVADOR, V. Banza
SAN SEBASTIANO, C. dell' Amer. merid. al Paragual. *Saint Sébaftien*
SAN SEVERINO, Cast. nella Marca d' Ancona. *Saint Severin*
SANTA FE, C. dell'Amer. fcet. Capit. del nuovo Meffico. *Sainte Fe*
SANT'AMAND, C. ne' Paefi Baffi, *Saint Amand*
SANTA MARIA di CAPUA, Vill. nella Terra di Lavoro. *Sainte Marie de Capoue*
SANTA MARIA di CAVULTERE, C. o Vill. nella Cont. di Molifa, *Sainte Marie de Cavaltière*
SANTA MARIA in GIORGIO, Cast. nella Marca d' Ancona, *Sainte Marie en Grorge*
SANTA MARIA, ff. nel Golfo di Pozzuolo. *Sainte Marie*
SANTA MARIA de l'EUCA, C. in Terra d' Otranto. *Sainte Marie de Leuca*
SANTA MAURA, ff. nel Mar Ionio, appartenente alla Stato di Venezia. *Sainte Maure*
SANT'ANDREA, C. in Scuzia. *Saint André*
SANT'ANGELO, o MONTICELLI, C. o Vill. nella Sabina. *Saint Angelo, ou Monticelli*
SANT'ANGELO in VADO, C. nella Calabria. *Saint Angelo in Vado*
SANT'ARPINO, C. o Vill. nella Terra di Lavoro. *Saint Arpin*
SANTA SEVERA, C. mar. nella Tofc. *Sainte Sévere*
SANTEN, C. nel Duc. di Cleves. *Santen*
SANTERINI, o SANTORINI, ff. d' Eur. nel Medit. *Santerini, ou Santorin*
SANTERRE, Cant. della Piccardia, *le Santerre*
SANTES, C. Capit. della Santongia. *Saintes*
SANTESE, Territ. di Lor. *le Santois*
SANTO-LO, C. di Norm. nel Baffinefe. *Saint Lo*
SANTONGIA, prov. di Fran. *la Saintonge*
SAN VITTORINO, C. nell' Abruzzo. *Saint Victorin*
SAN Weith, o S. OUEITH, C. nella Carintia. *Saint Weith, ou Saint Oueith*
SAONA, F. in Fran. *la Saone*
SARABAT, F. della Natolia propria, *le Sarabat*
SARAGOSSA, C. di Sp. Capit. dell' Aragonefe. *Saragoffe*
SARATOF, C. dell' Imperio Ruffo. *Saratof*
SARBURGO, C. d' Al. *Sarbourg*
SARDEGNA, ff. del Medit. *la Sardaigne*
SARGANS, C. degli Svizzeri. *Sargans*
SARGAU, Territ. di Alfazia, *le Sargau*
SARGAU, territ. di Lor. *le Sargau*
SARISBURY, C. in Ingh. *Sarisbury*
SARLAT, C. nella Guienna. *Sarlat*
SARLOVIS, C. nella Lor. *Sarlouis*
SARMAZIA, Prov. parte nell' Af. e parte nell' Eur. *la Sarmatie*
SARNESI, popoli in Terra di Lavoro. *Sarnefi*
SAROVAR, Cast. in Ungh. *Sarovar*
SARTINA, C. nella Romagna. *Sartine*
SASSOFERRATO, Cast. nell' Umbria. *Sat Ferrat*
SASSONIA, Prov. dell' Al. *la Saxe*
SATALIA, C. nella Prov. della Natolia. *Satalie*
SAVA, F. della Turchia Europ. *la Save*
SAVATOPOLI, C. nella Georgia. *Savatopie*
SAVIGLIANO, C. del Piemonte. *Savillan*
SAVIGNI, nome di Vill. o Terra, in Fran. *Savigni*
SAVOJA, Prov. dell' Ital. fett. *la Savoie*
SAVONA, C. nel Genovefato. *Savone*
SAID, C. in Soria. *Sayd*
SCAFATI, piccol F. che fepara la Terra di Lavoro dal Princ. *le Scafati*
SCAFFUSA, C. degli Svizzeri. *Schaffuse*
SCALA NUOVA, o CUSADA, C. mar. della Natolia occid. *Scala Nova, ou Cosfeda*
SCALONA, C. in Soria. *Scalona*
SCAMAKIE, o SAMMAKI, C. d' Af. in Perfia. *Scamaki*
SCANDINAVIA, parte del Reg. di Danimarca. *Scandinavie*
SCARPANTO, ff. della Turchia Afiat. tra Candia, e Rodi. *Scarpante*
SCHAFFUSA, C. in Camp. di Roma. *Scaffusa*
SCETLAND, ff. nell' Oce. fett. *Scetland*
SCHEIDA, F. nei Paefi Baffi, *l' Escaut*
SCHEMNITZ, C. dell' alta Ungh. *Schemnitze*
SCHENING, C. di Svezia. *Schening*
SCHETLAND, ff. del Mar di Scozia. *Schetland*
SCHIAVONIA, Prov. della Turchia Europ. *l' Eſclavonie*
SCHIAVONI, popoli della Schiavonia. *les Eſclavons*
SCHNUISSA, ff. dell' Arcip. *Schnuiſſe*
SCHIRAS, C. della Perfia. *Schiras*
SCHIRVAN, Prov. della Perfia, *le Schirvan*
SCHONEN, Prov. della Svezia, *le Schonen*
SCHÖNITZ, C. nella Slefia. *Schonitze*
SCIALON, C. in Borg. *Scialon*
SCIALON, fulla SONA, C. di Fran. nel Duc. di Borg. *Chalons fur Sône*
SCIALONESE, o Territ. di Scialon, fulla Sona, *le Châlonois, ou le Territ. de Châlons fur Sône*

SCIALONESE, o Territ. di Scialons, fiu. Maine, *le Chalonois, ou le Territ. de Chalons sur Marne*

SCIALONS (le) MARNE, C. di Fran. nella Sciamp. *Chalons sur Marne*

SCIAMBERI, C. d'ital. Capit. della Savoja. *Chambery*

SCIAMPAGNA, Prov. di Fran. *la Champagne*

SCIARTRES, C. di Fran. nell'Orleanese, Capit. del Bosse. *Chartres*

SCIATILLON, Vill. di Borg. nel Ponteſe. *Chatillon*

SCIATILLON, Vill. di Lor. nel Bianmontese. *Chatillon*

SCIO, ſ. della Turchia Aſiat. *Scio*

SCIOMON, C. nella Sciampagna. *Sciomon*

SCIOMONT, nel Veſſineſe. *Chaumont*

SCIOMONT, in Anglo. *Chaumont*

SCIOMONTESE, cant. di Lor. *le Chaumontois*

SCIRO, ſ. nell'Arcip. *Scliro*

SCITIA, V. Tartaria

SCOBELO, ſ. dell'Arcip. *Scopelo*

SCOZIA, Regno d'Europa nell'Iſola del Gran Brettagna. *Ecoſſe*

SCROFANO, C. in Toſc. *Scrofano*

SCUTARI, C. nell'Albania, *Scutari*

SEBASTIA, C. nella Paleſtina. *Sebaſtia*

SEBENICO, C. mar. in Dalm. *Sébénico*

SECKINGEN, C. nella Svevia. *Seckingen*

SEDAN, C. nella Sciampagna. *Sedan*

SEELANDIA, ſ. del Mar Baltico. *Séelande*

SEEZ, C. in Norm. *Sez*

SEGEDIN, C. in Ungh. *Segedin*

SEGESBURG, o SEGESVAR, C. nella Tranſilvania. *Segesbourg, ou Slegeſvar*

SEGESWAR, C. della Tranſilvania. *Segeſwar*

SEGEWOLD, C. della Ruſſia. *Segewold*

SEGNI, C. nella Camp. di Roma. *Segni*

SEGORBE, C. nel Reg. di Valenza. *Ségorbe*

SEGOVIA, C. nel Reg. di Caſtiglia. *Segovie*

SELEUCIA, C. in Meſopotamia. *Seleucie*

SELINGENSTADT, C. nell'Elett. di Magonza. *Selingenſtadt*

SELIVREA, C. della Turchia. *Selivrée*

SELO, piccol F. nel Princ. le *Sélo*

SEMOI, F. del Territ. di Luxemburgo, *le Simoi*

SEMPACH, C. negli Svizzeri. *Sempach*

SEMUR, C. nella Borg. occid. *Semur*

SEMURIO, Camp. vicino a Roma. *Semurio*

SENA, C. della Provenza ſett. *la Sene*

SENA, F. di Fran. in Norm. *la Sene*

SENEGA, V. N-ger

SENEGA, Territ. d'Affr. nella Nigrizia, *le Senéga*

SENEZ, C. nella Provenza. *Senez*

SENLIS, C. dell'Iſ. di Fran. *Senlis*

SENNAR, Reg. e gran parte dell'Affr. *le Sennar*

SENONESE, Territ. di Fran. nella Sciamp. *le Sénonois*

SENS, C. nella Sciamp. Capit. del Senonese. *Sens*

SENTINA, C. nell'Umbria. *Sentine*

SERCHIO, F. in Toſc. *le Serchio*

SERMONETA, C. nella Camp. di Roma. *Sermonéta*

SERPENTARA, iſ. in Sardegna. *Serpentara*

SERRA, F. del Polſu Occid. *la Serre*

SERVESE, Cant. dell' iſ. di Fran. *le Servois*

SERVIA, Prov. della Turchia Eſtrop. *la Servie*

SESTIA, piccol F. fra il Piemonte, ed il Milaneſe, *la Seſtia*

SESTO, Caſt. nel Milaneſe. *Seſto*

SESTRI, C. mar. nello Stato di Genova. *Seſtri*

SETHINES, C. in Grecia. *Sethines*

SETIA, C. dell'iſ. di Candia. *Sétia*

SETON, C. nel Northumberlandeſe. *Seton*

SETUBAL, C. nel Portogallo. *Setubal* le SEVENNE, Mont. di Fran. *les Sevennes*

SEVERINA, C. nella Calabria. *Sévérine*

SEVRE, F. del Poitù, *la Sèvre*

SEZZA, C. o Vill. d'Ital. nella Camp. di Roma. *Sezza*

SHERSBURY, C. d'Ingh. *Shersbury*

SHETLAND, la principale dell'iſ. Britanniche di queſto nome. *Shétland*

SHONOVE, C. d'Olanda. *Shonove*

SHORNAGOROD, C. della gran Tart. nel Regno di Tangut. *Shornagorod*

SIAM, C. d'Aſ. nell'India orient. Capit. del Regno del ſuo nome. *Sciam*

SIANGIANG, C. della China. *Siangiang*

SIBERIA, parte della gran Tart. *la Sibérie*

SICILIA, grand'iſ. vicina all'ital. *la Sicile*

SICIONE, iſ. nell'Arcip. *Sicione*

SIDRA, iſ. della Turchia Europ. *Sidra*

SIENA, C. nella Toſc. *Sienne*

SIERRA de los VERTIENTES, Moot. del. la *Sp. Sierre de los Vertientes*

SIERRA LEONA, mont. d'Affr. ſulla coſta della Guluèa. *Sierra Léona*

SIGAN, C. della China. *Sigan*

SIGESTAN, Prov. della Perſia, *le Sigeſtan*

SIGUENZA, C. nella Caſtiglia. *Siguenza*

SILENOPOLI, C. in Perſia. *Silenopie*

SILESIA, o Sleſia, Prov. d'Al. *la Silefie*

SILO, F. nello Stato di Ven. *le Silo*

SILLANO, Caſt. in Toſc. *Sillano*

SILLOPOLI, C. in Macedonia. *Silloplie*

SIMMEREN, C. nel Palat. del Reno. *Simmeren*

SINAI, Monte nell'Arab. *le Sinai*

SINIGAGLIA, C. nell'Umbria. *Sinigaille*

SION, C. degli Stati Svizzeri, Capit. nel Valeſe. *Sion*

SION, nel Saotefe, nella Lor. *Sion, en Santoit*

SIOR, C. d'Aſ. *Sior*

SIPONTO, C. in Capitanata. *Sipont*

SIRACUSA, C. in Sicilia. *Siracuſe*

SIRAID, C. della Polonia. *Siraid*

SIRAS, Metropoli della Perſia. *Siras* le SIRENE, iſ. nel Golfo d'Agripoli, *les Sirene*

SIRFINO, o SIRFIONE, iſ. nell'Arcip. *Sirfin*, o *Sirfion*

SIRIA, V. Soria

SIRMIC, o Sieren, C. della Turchia Europ. nella Schiavonia, *Sirmich ou Syérm*

SIRMIONE, Terra nel Breſciano. *Sirmion*

SIRO, iſ. nell'Arcip. *Siro*

SIRVAN, Prov. della Perſia, *le Sirvan*

SISTERON, C. nella Provenza. *Siſteron*

SITONIA, Prov. di Tracia, *la Sitonie*

SIVAS, C. nella Natolia. *Sivas*

SIUCHEU, C. della China. *Siucheu*

SIVIGLIA, C. Capit. dell'Andaluzia. *Séville*

SIVIGLIA, C. nella Sp. *Séville*

SIVIGLIA vecchia, C. nell'Andaluzia. *Séville la vieille*

SMALAND, Prov. della Svezia, *le Smaland*

SMALKALDA, C. nella Fraconia. *Smalkalde*

SMIRNE, C. della Turchia Aſiat. *Smirne*

SMOLENSKO, C. nella Lituania. *Smolenſko*

SOANA, C. della Toſc. *Soana*

SOBIACO, o SUBIACO, Caſt. in Camp. di Roma. *Sobiaco, ou Subiaco*

SOCONUSCO, Prov. dell'Amer. le *Soconuſco*

SOCOTORA, iſ. ſituata ad ugual diſtanza dall'Affr. e dall'Aſ. *Socotora*

SODOMA, C. in Paleſtina. *Sodome*

SOESSONS, C. dell'iſ. di Fran. Capit. del *Soeſſoneſe*. *Soiſſons*

SOESSONESE, Territ. dell'iſ. di Fran. *le Soiſſonnois*

SOFALA, Reg. e C. d'Affr. nel Monomotapa. *Sofala*

SOFFENE, Prov. dell'Armenia Maggiore. *Soffene*

SOFFITE, piov. dell'Indie, *la Sophite*

SOFFONIA, iſ. nell'Arcip. *Sofphonia*

SOFIA, C. della Turchia Europ. Capi. della Bulgaria. *Sophie*

SOFIANA, C. nella Perſia. *Sofiane*

SOIGNIES, C. de' Paeſi Baſſi. *Soignies*

SOLETO, Caſt. in Terra d'Otranto. *Soleto*

SOLFARINO, luogo nel Mantovano. *Solfarino*

SOLFATARA, luogo in Terra di Lavoro. *Solfatara*

SOLMONA, C. nell'Abruzzo. *Soulmone*

SOLOGNA, Cant. dell'Orleaneſe, *la Sologne*

SOLONIO, C. in Camp. di Roma. *Solonio*

SOLSONA, C. in Catalogna. *Solſone*

SOLT, C. nella Provenza ſett. *Sault*

SOLT, Territ. in Linguadoca, *le Pays de Sault*

SOLURA, Cant. degli Svizzeri. *Soleure*

SOLURA, C. negli Svizzeri, Capit. del Cant. del ſuo nome. *Soleure*

SOMMA, Monte in Terra di Lavoro, e F. nella Picciarella, *la Somme*

SOMME-PORT, o SANTA CRISTINA di SOMME-PORT, alle falde de'Pirenei. *Somme-Port ou Sainte-Chriſtine de Sommport*

SOMMERSET, Prov. e Duc. in Ingh. *le Sommerſet*

SOMUR, C. nell'Angiò, Capit. del Somurese. *Saumur*

SONA, F. di Fran. *la Sône*

SONCINO, luogo nel Cremoneſe. *Soncino*

SONNEBERGA, C. d'Al. *Sonneberg*

SORA, C. in Terra di Lavoro. *Sora*

SORESINA, luogo nel Cremoneſe. *Soreſine*

SORIA, C. di Sp. nella vecchia Caſtiglia. *Soria*

SORIA, Prov. della Turchia Aſiat. *la Sourie*

SORRENTO, C. nella Terra di Lavoro. *Sorrento*

SOSPELLO, C. nella Contèa di Nizza. *Saſpello*

SPAGNA, una delle gran parti merid. d'Eur. *l'Eſpagne*

SPAHAN, C. nella Perſia. *Spahan*

SPALATRO, nella Dalm. *Spalatro*

SPARTA, C. in Morea. *Sparte*

SPELLO, Fortezza nell'Umbria. *Spello*

SPILINBERGO, Caſt. nel Friuli. *Spilinberg*

SPIN, Caſt. nel Genoveſato. *Spin*

SPIRA, (Territ. di) *le Pays de Spire*

SPIRA, C. d'Al. *Spire*

SPIRA, C. nel Palat. ſul Reno. *Spire*

SPOLETI, C. nell'Umbria. *Spolete*

SQUILLACE, C. e Promontorio d'Ital. nella Calabria merid. *Squillace*

STADEN, C. nella Saſſonia Inferiore. *Staden*

STADTBERGA, C. nella Weſtfalia. *Stadtberg*

STAFFORD, C. d'Ingh. *Stafford*

STA-

STAGNO di BACES, o di SIGEAN, l' *Etang de Beges ou de Sigean*
STAGNO di LATES, nella Linguadoca, l' *Etang de Lates*
STAGNO di LEUCATE, o di SALCES, l' *Etang de Leucate, ou de Salces*
STALIMENE, Is. di Eur. nel Mar Egeo. *Stalimene*
STAMPE, C. del Beauce, o Boce. *Etampes*
STATI di FINLANDIA, gran Prov. della Svezia, *les Etats de Finlande*
STATO di GENOVA, Prov. de l' Ital. fett. *l'Etat de Gennes*
STATO di VENEZIA, gran Prov. dell' Ital. fett. lungo il Golfo di Ven. *l'Etat de Venise*
STEIN, C. negli Svizzeri, nel Cant. di Zurigo. *Stein*
STENFORD, C. nella Weſtfalia. *Stenford*
STERLING, parte della Scozia. *Sterling*
STETIN, C. Capit. della Pomerania. *Stetin*
STIGLIANO, Caſt. nel Reg. di Napoli. *Stillian*
STIRIA, Prov. d' Al. *la Stirie*
STIRONE, F. in Lombardia. *Stiron*
STOCOLM, C. Capit. di tutta la Svezia. *Stockolm*
STORACE, F. in Camp. di Roma. *Storace*
STRALSUNDA, C. nel Pomerania occidentale. *Stralsund*
STRASBURGO, o ARGENTINA, C. di Fran. Capit. dell' Alſazia. *Strasbourg*
STRETTO di BALBELMANDEL, fra l' Aſr. e l' Af. *le Détroit de Balbelmandel*
STRETTO di COSTANTINOPOLI, o canale del Mar Nero, *le Détroit de Constantinople*
STRETTO di GIBILTERRA, fra l' Eur. e l' Aſſr. *le Détroit de Gibaltar*
STROBINGEN, C. d' Al. nel circolo di Baviera. *Strasbingen*
STUTGARD, C. d' Al. *Stutgard*
SUCHEU, C. della China. *Sucheu*
SUDBURY, C. d' Ingh. *Sudbury*
SUDERMANIA, Prov. di Svezia. *Sudermanie*
SUEZ, Teſtit. d' Affr. in Egitto. *Suie*
SUEVIA, Prov. di Lamagna, *la Souabe*
SVEZIA, una delle gran parti ſett. d' Eur. *la Suede*
SUFFOLCK, Prov. d' Ingh. *le Suffolck*
SVIZZERI, Prov. d' Al. *la Suiſſe*
SUIL, Cant. della Linguadoca. *la Soule*
SULLI, C. nell' Orleanese. *Sulli*
SULMONA, C. nel Regn. di Napoli. *Sulmone*
SUMATRA, Is. nell' Indie. *Sumatra*
SUND, Mar di Danimarca. *Sund*
SUNDEBUDGO, C. di Danimarca. *Sundebourg*
SUNFBERGA, C. d' Al. *Sunrberg*
SUNKIANG, C. della China. *Sunkiang*
SUNTGAU, Territ. a mezzo giorno dell' Alſazia merid. *le Suntgau*
SURATE, C. d' Aſ. nell' India occid. *Surate*
SURINAN, Paeſe dell' Amer. *le Surinan*
SURREY, Prov. e Cont. d' Inghil. *le Surrey*
SUSA, C. mar. in Barb. *Susie*
SUSA, C. nel Piemonte, Capit. del Duc. dello ſteſſo nome. *Suſe*
SUSSEX, Prov. d' Ingh. *le Suſſex*
SUSTRA, o TUSTER, C. in Perſia, capit. del Cuſiſtan. *Suſtra, o Tuſter*
SUTAMPTON, C. d' Ingh. *Sautampton*
SUTHERLAND, Prov. di Scozia, *le Sutherland*
SUTRI, C. in Toſcana. *Sutri*

M

TA, F. della China Merid. le *Ta*
TABARCA, Caſt. in Affr. *Tabarque*
TABASCO, If. dell' Amer. *Tabaſco*
TABOR, Monte nella Paleſtina, *le Thabar*
TACHU, della China. *Tachu*
TAFILET, Reg. nella Barbaria. *Tafilet*
TAGLIACOZZO, Caſt. nella Camp. di Roma. *Tagliacozzo*
TAGO, F. in Portog. ſotto Lisbona, *le Tage*
TAI, altrimenti Tuve, o Tuede, F. di Scozia, *le Tay*
TAICHEU, C. della China. *Taicheu*
TAIPING, C. della China. *Taiping*
TAIVEN, C. della China. *Taiven*
TALI, C. della China. *Tali*
TALMONT, C. di Fran. *Talmont*
TAMARO, F. nel Reg. di Napoli. *Tamaro*
TAMERTON, C. d' Ingh. *Tamerton*
TAMIGI, F. d' Ingh. nell' Eſſex, *la Tamiſe*
TAMING, C. nella China. *Taming*
TANARO, F. nella Liguria. *Tanaro*
TANEDO, Vill. nel Modaneſe. *Tanedo*
TANGER, C. d' Affr. ſul Regno di Fez. *Tanger*
TANGUT, Reg. nella gran Tart. Chineſe. *Tangut*
TANJAGR, C. d' Af. ſulla coſta di Coromandel. *Tanjaur*
TAORMINA, C. mar. di Sicilia. *Taormine*
TARABOSAN, V. Trebiſonda
TARANTESA, Territ. nella Savoja, *la Tarantaiſe*
TARANTO, C. nella Terra d' Otranto. *Tarente*
TARASCONA, C. di Provenza. *Taraſcon*
TARBE, C. nella Guaſcogna, Capit. della Bigorra. *Tarbe*
TARGA, Reg. d' Affr. *Targa*
TARGOVISCO, C. Capit. della Valachia. *Targovitz*
TARO, F. in Lombardia, *le Taro*
TARQUENO, C. in Toſc. *Targueno*
TARRAGONA, C. nella Catalogna. *Tarragone*
TARSO, Metropoli di Cilicia. *Tarſe*
TARTARIA, Tart. grande, o gran Tart. Gran Tart. orient. Piccola Tart. *la Tartarie*
TARTARO, F. nel Veroneſe. *Tartaro*
TARTAS, C. nella Guaſcogna. *Tartas*
TASO, o TASSO, If. nell' Aicip. *Taſa, ou Taſſa*
TATTA, Reg. nell' India occid. *Tatta*
TAVASTHUS, C. negli Stati di Finlanda, Capit. della Tavaſtia, *Tawaſtbus*
TAVILLA, o TAVIRA, C. in Portog. *Tavilla, ou Tavira*
TAURANIA, C. in Calabria. *Tauranie*
TAURIS, C. nella Media. *Tauris*
TAURO, Monte in Af. *Tauro*
TEANO, C. in Terra di Lavoro. *Teano*
TECKLENBURG, C. nella Weſtfalia. *Tecklenbourg*
TECORT, C. d' Affr. nel Biledulgerid. *Tecort*
TEFLIS, Capit. della Georgia. *Teflis*
TEGLIN, o Tigri, F. nell' Af. *Teglin, ou Tigri*
TEGLIO, Fortezza ne' Grigioni. *Teglio*
TEGOVARIN, Paeſe nella Baſſa. *Tegovarin*
TELECE, C. nel Prine. *Telèſe*
TEMECEN, Prov. d' Affr. le *Temeeen*
TEMENDEFUST, C. d' Affr. *Temendefuſt*
TEMESWAR, C. nell' Ungh. *Timiſwar*
TEMIAN, Reg. d' Affr. *Temian*
TENEDO, Is. dell' Aicip. nel Medit. *Tenedo*
TENERIFFA, una dell' Is. Canarie. *Teneriffe*
TENEZ, C. nel Reg. d' Algieri. *Tenez*
TENGCHEU, C. della China, *Tengcheu*
TENNA, nella Marca d' Ancona. *Tenna*
TENNO, C. d' Etolia. *Tenna*
TENTIRA, C. e If. in Egitto. *Teotira*
TERANO, C. nell' Abruzzo. *Tiano*
TERASSON, C. nell' alto Perigord. *Teraſſon*
TERCERE, If. principale delle Aſore. *Tercère*
TERGOVIS, C. della Turchia Europ. Capit. della Moldavia. *Tergovis*
TERKI, C. Capit. della Circaſſia Moſcovita. *Terki*
TERNES, C. nella Panfilia. *Ternes*
TERMINI, C. di Sicilia. *Termini*
TERMOLI, C. nel Reg. di Napoli. *Termoli*
TERNATE, la principal If. delle Molucche. *Ternate*
TERNI, C. nell' Umbria. *Terni*
TERNOVA, C. nella Bulgaria. *Ternova*
TEROVANE, C. di Fran. *Terovane*
TERRACINA, C. nella Camp. di Roma. *Terracine*
TERRA di LAVORO, Prov. dell' Ital. merid. fra Mar di Toſc. *la Terre de Labur*
TERRA d' OTRANTO, Prov. dell' Ital. merid. fra Mar jonio, *la Terre d'Otrante*
TERRITORIO di BLOIS, in Lor. *le pays de Blois*
TERRITORIO di CURTRAI, piccolo Paeſe nei Paeſi Baſſi, *le Territoire de Courtrai*
TERRITORIO di GALLES, Prov. d' Ingh. *le Pays de Galles*
TERRITORIO di LANGRES, piccolo Paeſe di Fran. *le Territoire de Langres*
TERRITORIO di MIRCOURT, in Lor. *le Pays de Mirecourt*
TERRITORIO d' OCHIE, Cant. del Lieurano, nella Norm. orient. *le Pays d' Ouche*
TERRITORIO di SPIRE, *le Pays de Spire*
TERUEL, C. in Arragona. *Teruel*
TESCHEN, C. nell' alta Slesia. *Teſchen*
TESINO, d' Ital. che ſi ſcarica nel Po. *le Teſſin*
TESSALIA, ora detta Janna, Prov. della Grecia. *Theſſalie*
TESSIN, C. nel Duc. di Mekelburgo, *Teſſin*
TETERE, F. d' Ital. che sbocca nel Medit. *le Tibre*
TEUTRANIA, Prov. di Miggia, *la Troade*
THAMESBURY, C. d' Ingh. *Temsbury*
THASO, If. della Turchia Europ. nel Medit. *Thaſo*
THETFORD, C. d' Ingh. *Thetford*
THEUSAN, Territ. nella Guaſcogna, *le Theuſan*
THIERACHE, cant. della Piccardia orient. *la Thierache*
THONVILLE, C. nella Selamp. *Thionville*
THORN, C. della Pruſſia. *Thorn*
THOVARS, C. nel Poitù. *Thouars*
TIANO, C. nella Camp. di Roma. *Tiano*
TIBISCO, F. nell' Ongheria. *Tibiſco*
TIDOR, una dell' Is. Molucche. *Tidor*
TIGRÈ, Reg. d' Affr. *Tigre*
TIGRI, F. d' Aſſ. *Tigri*
TILAMENTO, F. nello Stato di Ven. nel Friuli, *le Tillamento*
TILLEMONT, C. de' Paeſi Baſſi. *Tillemont*

TIM-

TIMBRE, F. in Bitinia : *Timbre*
TIMERESE, cant. del Perecife, *le Timbrali*
TINE, lf. dell' Arcip. *le Thor*
TINO, C. in Cilicia. *Tino*
TIONVILLE, C. ne' Paesi Baſſi. *Thionville*
TIRANO, C. del Grigioni. *Tiran*
TIRINTA, C. in Morea. *Thirinte*
TIRTIRI, C. nella Perſia, *Tirtiri*
TIRNAU, C. dell' Ungh. *Tirnau*
TIROLO, Territ. negli Stati d'Auſtria, e Tirolo, Caſt. alle Mont. di Tirento, *le Tirol*
TITANO, Monte in Teſſaglia, *Titane*
TIVOLI, C. in Camp. di Roma. *Tivoli*
TOAM, C. d' Iſlanda. *Toam*
TOBOL, C. della gran Tart. *Tobol*
TOCAT, C. della Natolia. *Tocat*
TOCAYMA, C. dell' Amer. *Tocayme*
TOCHAI, C. dell' Ungh. *Tokai*
TODI, C. nell' Umbria. *Todi*
TOLEDO, C. nella nuova Caſtiglia. *Tolede*
TOLEMETA, C. mar. nel Reg. di Arſpoli. *Tolemeta*
TOLEN, C. de' Paeſi Baſſi. *Tolen*
TOLENTINO, C. nella Marca d'Ancona. *Tolentin*
TOLMEZZO, Vill. nel Friuli. *Tolmezo*
TOLON, C. nella Provenza. *Toulon*
TOLOPA, C. in Linguadoca ; ed altra nella Sp. *Tolofe*
TOMBUT, Reg. d' Affr. *Tombut*
TONDEREN, C. di Danimarca. *Tonderen*
TONGRES, C. dei Paeſi Baſſi. *Tongres*
TONNAY, C. nella Santogna. *Tonnay*
TONNEINS, C. nella Guienna. *Tonneins*
TONNERE, C. nella Sciampa. *Tonnere*
TONNINGEN, Fortezza in Dalm. *Tonningen*
TORANO, C. nella Calabria. *Turan*
TORBIA, C. nel Piemonte, *Turbia*
TORCELLO, C. nel Dogato di Ven. *Torcello*
TORCESTER, C. d'Ingh. *Torceſter*
TORDESILLA, C. in Sp. *Tordeſille*
TORGAW, C. nell' Alta Saſſonia. *Torgaw*
TORIGNI, C. nella Norm. *Torigni*
TORIGNI, nome di più Vill. e Terre in Fran. *Torigni*
TORINO, C. d' Ital. capit. del Piemonte, ed Uſ. *Turin*
TORNAW, C. nell' alta Ungh. *Tornaw*
TORNAY, C. nella Fran. *Tournay*
TORP, nome di più Vill. o Sig. di Norm. *Torp*
TORRE, F. nel Friuli. *Torre*
TORRES, C. mar. di Sp. in Granata. *Torres*
TORTONA, C. nel Milaneſe. *Tortone*
TORTOSA, C. in Catalogna. *Tortoſe*
TORTOSA, C. nella Soria. *Tortoſe*
la TOSA, F. nello Stato di Milano, *la Toſa*
TOSANINO, F. della Natolia, *le Toſanin*
TOSCANA, Prov. del mezzo d'Ital. ſul Mediſ. *la Toſcane*
TOSCANELLA, C. della Toſc. *Toſcanella*
TOSCOLANO, Vill. nel Breſciano. *Toſcolan*
TOLOSA, C. capit. della Linguadoca. *Toulouſe*
TOLOSANO, o Territ. di Toloſa, Paeſe della Linguadoca, *le Toulouſan*
TRACIA, v. Romania
TRACONITI, Prov. di Paleſtina, *la Traconite*
TRAJANOPOLI, C. in Tracia. *Trajanople*
TRAINA, C. in Sicilia, *Traina*
TRAISMONTES, Prov. di Portog. *le Traſos-Montes*
TRANI, C. nella Terra di Bari. *Trani* Tom. II.
TRANSILVANIA, Prov. fett. della Turchia Europ. *la Tranſilvanie*
TRAPANI, C. mar. di Sicilia. *Trapane*
TRASIMENO, ora Lago di Perugia. *Traſimeno*
TRASTEVERE, parte della C. di Roma di là dal Tevere. *Traſtevere*
TRAU, C. mar. nella Dalm. *Trau*
TRAVEMONDA, C. nel Duc. d' Holſtein. *Travemonda*
TREBBIA, F. in Lombardia. *Trebbia*
TREBIGNI, C. della Turchia. *Trebigni*
TREBINA, C. in Dalm. *Trebine*
TREBISONDA, o TARABOSAN, C. della Turch. Aſiat. nella Natolia. *Trebiſonde, ou Taraboſan*
TREBITZ, C. nella Moravia. *Trebitz*
TREGI IO, Luogo nella Camp. di Roma. *Treglio*
TREGUIER, C. nella Brett. *Treguier*
TREMECEN, Prov. nel Reg. d' Algeri, *le Tremecen*
TREMENO, C. al Monte Caucaſo. *Tremend*
TREMESIN, TREMESINOPOLI, o TREMISSEN, C. in Barb. *Tremeſin, Tremeſinople, ou Tremiſen*
TREMITI, Iſ. nel Mar Adriatico. *Tremiti*
TRENTO, C. degli Stati d' Auſtria, capit. del Trentino. *Trente*
TRENTINO, Territ. degli Stati d' Auſtria, nel Tirolo, *le Trentin*
TREVA, o TREVE, Caſt. in terra di Lavoro. *Treva, & Treve*
TREVE, F. d' Al. *la Treve*
TRÈVES, Arcivesc. di Treveri, o Treviri, C. dell' Alta Al. capit. dell' Elett. di tal nome. *Trèves*
TREVIRI, e TREVERI, Metropoli dell' Arcivescovato di tal nome. *Trèves*
TREVI, C. nell' Umbria. *Trevi*
TREVI, C. nella Camp. di Roma. *Trevi*
TREVICO, C. nel Reg. di Napoli. *Trevico*
TREVISO, C. nello Stato di Ven. Capital della Marca Trevigiana. *Treviſe*
TREVOUX, o TREVIGI, C. del Breſſe, Capit. del Dombes. *Trevoux*
TRICASTINO, piccolo Territ. nel Delfinato, *le Tricaſtin*
TRICONIA, C. in Frigia. *Triconie*
TRIESTE, C. e porto degli Stati d' Auſtria, ſul golfo di Ven. *Trieſte*
TRIGNIO, F. in Abruzzo, *Trignio*
TRINO, C. d' Ital. nel Monferrato. *Trino*
TRIPOLI, C. nella Barb. capit. del Reg. del ſuo nome. *Tripole*
TRIVENTO, C. d' Ital. nella Cont. di Moliſa. *Trivento*
TROADE, Prov. dell'Aſ. minore, *la Troade*
TROIA, C. nel Capitanato. *Troia*
TROJES, C. di Fran. capit. della Sciampa. *Troies*
TROKI, C. nella Lituania. *Troki*
TRONTO, piccol F. d' Ital. *le Tronto*
TROPES, C. nella Provenza. *Tropes*
TROPPAU, Città nella Sleſia. *Troppau*
TRUXILLO, C. nell' Eſtremadura. *Truxille*
TUBAN, C. nell' Iſ. di Giava. *Tuban*
TUBINGA, C. nel Ducato di Virtemberg. *Tubingen*
TUCHO, C. della China. *Tuche*
TUCIA, C. vicino a Roma, *la Tucie*
TUCUMAN, Prov. nel Paraguai, *le Tucuman*
TUCUYO, C. nell' Amer. *Tucuyo*
la TUELDA, F. nella Scozia, *la Tuelde*
TUL, C. di Fran. in Lor. *Toul*
TUL, C. nel Limoſino. *Tulle*
TULESE, Cant. del Territ. Lenquefe in Lor. *le Toulois*
TULN, C. e F. nell' Auſtria inferiore. *Tuln*
TULON, C. nella Provenza. *Toulon*
TUNGCHUEN, C. della China. *Tungchuen*
TUNGIN, C. della China. *Tungin*
TUNISI, C. in Barb. Capit. del Reg. del ſuo nome. *Tunis*
TUNISI, Reg. d' Affr. in Barb. *Tunis*
TUNQUIN, Territ. nell' India orient. *le Tunquin*
TURCHIA, Prov. dell' Impero Turco, *la Turquie*
TURCOMANIA, Prov. dell' Aſ. *la Turcomanie*
TURGOVIA, Prov. degli Svizzeri, *la Turgovie*
TURENNA, C. nel Limoſino. *Turenne*
TURI, C. in terra di Bari. *Turi*
TURINGIA, Territ. di Al. *Turinge*
TURNAI, C. della Baſſa Al. *Tournai*
TURSON, C. in Linguadoca, *Turſon*
TURQUESTAN, Territ. della gran Tart. *le Turqueſtan*
TURRENA, Prov. occid. della Fran. *la Touraine*
TURRENESE, Prov. di Fran. *le Tourenois*
TURS, C. di Fran. Capit. della Turrena. *Tours*
TURSAN, Territ. in Guaſcogna, *le Turſan*
TURSUM, C. della Turchia Aſiat. nella Natolia. *Turſum*
TUVENT, o TOUDENT, Territ. nella baſſa Al. fett. *le Tuvent, ou Touent*

V

VABRES, C. di Fran. nella Guienna. *Vabres*
VADAVICOS, Monte in Sp. *Vadavicos*
VADI, o VADO, Caſt. nel Genoveſato. *Vadi, ou Vado*
VAGEC, ovvero OUAGEC, C. nella Svevia. *Vagec, ou Ouagec*
VAGENINGEN, C. de' Paeſi Baſſi. *Vageningen*
VAIAL, o VIAL, F. nel Paeſi Baſſi, *le Vial, ou le Vial*
VAJELIZIA, Prov. d' Epiro, *la Vajelitie*
VALACHIA, Prov. d' Eur. *la Valachie, ou Velaquie*
VALADOLID, C. nella Caſtiglia. *Valadolid*
VAL CAMONICA, nel Breſciano, *le Val Camonica*
VAL di GALLIA, cant. dell' Iſ. di Fran. *le Val de Gallie*
VALENZA, Fortezza nel Duc. di Milano. *Valence*
VALTROMPIA, nel Breſciano, *le Val Trompie*
VAL LIVADIA, Prov. d' Acaja, *le Val Livadie*
VAL di MONTIRONE in Lombardia, di qua dal Po, *le Val de Montiron*
VAL di SPIR, nel Roſſiglione, *le Val de Spir*
VAL VONOSCA, nella Valtelina, *le Val Vonoſca*
VALENCIENNES, C. dei Paeſi Baſſi. *Valenciennes*
VALENTINESE, cant. del Delfinato, *le Valentinois*
VALENZA, C. di Sp. Capit. del Reg. dello ſteſſo nome. *Valence*
VALENZA, C. di Fran. nel Delfinato. *Valence*
VALENZA, C. o Vill. nel Milaneſe. *Valence*
VALESE Orient. negli Svizzeri merid. *le Valais Orient.*
VALESE, Occid. negli Svizzeri merid. *le Valais Occid.*

VALESE, Territ. degli Svizzeri metid. *le Valais*

VALESE, Cant. dell'Il. di Fran. *le Valois*

VALESIA, parte degli Svizzeri, *le Valesien*

le VALLI di COMACCHIO, presso Ferrara, *les Vallées de Comarchio*

VALMONTONE, Cast. in Camp. di Roma. *Valmontoné*

VALOGNES, C. del Corentino. *Valognes*

VALONA, C. mar. nell'Albania. *Valona*

VALTELLINA, parte dei Grigioni, *la Valtellina*

VAN, o ERIVAN, C. nella grand'Armenia. *Van, ou Erivan*

VANDOMO, Capit. del Vandomese. *Vendôme*

VANDOMESE, Cant. dell'Orleanese, *le Vendômois*

VANDOMO, Cast. in Fran. *Vendôme*

VANNES, C. di Fran. nella Brett. *Vannes*

VANZE, C. nel Basilicato, o nella Terra d'Otranto. *Vanze*

VARADINO, C. nella Transilvania. *Varadin*

VARALLO, Cast. nel Milanese. *Varallo*

VARASCH, Territ. della Borg. orient. *le pays de Varasch*

VARENNES, C. nel Borbonese. *Varennes*

VARESE, C. nel Milanese. *Varese*

VARHEL, C. nella Transilvania. *Varhel*

VARNA, C. nella Bulgaria. *Varna*

VARO, F. che separa la Fran. dall'Ital. *le Var*

VARSAVIA, C. in Polonia. *Varsavie*

VARVIC, ovvero OUARVIC, o BARVIC, C. d'Ingh. *Varvic, ou Ouarvic*, o *Barvic*

VASILICA, C. in Morea. *Vasilica*

VASSAY, C. nella Sciamp. *Vassay*

il VASTO, Cast. in Abruzzo, *le Vaste*

VATERBURG, C. o Vill. della Baffa Al. *Vaterbourg*

VATICANO, uno de' sette Colli di Roma. *Vatican*

VAVARO, Cast. nel Milanese. *Vavaro*

VAUR, C. nella Linguadoca. *Vaur*

UBEDA, C. nell'Andalusia. *Ubéde*

UBERLINGEN, C. d'Al. *Uberlingen*

UDERZO, V. Odcrso

UDINE, C. dello Stato di Ven. nel Friuli. *Udine*

VECT, F. della baffa Alemagna, *le Vest*

VEJENTI, Paese del Patrimonio di S. Pietro, *les Veientes*

VEISSEMBURG, C. Capit. della Transilvania. *Veissembourg*

VELAI, cant. della Linguadoca, *le Velay*

il VALESE, parte della Linguadoca, *le Velay*

VELINO, F. nell'Umbria, *le Velino*

VELLETRI, C. nella Camp. di Roma. *Velletri*

VELO, o Velau, Territ. della baffa Al. *le Velan*

VELS, C. d'Al. *Vels*

VENAFRO, C. in Terra di Lavoro. *Venafro*

VENAISINO, Paese tra la Provenza, e il Delfinato, *le Venaisin*

VENASCHE, C. in Provenza. *Venaſque*

VENCHEU, C. della China. *Venchcu*

VENDRES, C. mar. di Fran. *Vendres*

VENESINA, (Contea) Cant. di Provenza. *le Comtat de Venaisin*

VENEZIA, C. mar. d'Ital. ſul Golfo di Ven. Capit. dello Stato del medeſimo nome. *Veniſe*

VENEZUELA, Territ. dell'Amer. merid. *Venezuela*

VENOSA, C. nel Baſilicato. *Venoſa*

VENZA, C. in Provenza. *Vence*

VERAGUA, Prov. dell'Amer. *la Veragne*

VERA-PAX, Territ. del Meſſico merid. *la Vera-Paz*

VERCELLI, C. nel Piemonte. *Vercelli*

VERDAC, F. in Svevia, *le Verdac*

VERDUN, C. in Lor. *Verdun*

VERDUNESE, o Territ. di Verdun, *le Verdunois*

VERIA, Prov. di Macedonia, *la Veria*

VERMAND, C. in Picardia. *Vermand*

VERMANDESE, Territ. di Fran. *le Vermandois*

VERMELAND, Prov. di Svezia, *le Vermeland*

VERNAZZA, Cast. nel Genovesato. *Vernazza*

VERNEUIL, nome di alcune C. Vill. e Terre di Fran. *Vernevil*

VERNON, C. nella Norm. *Vernon*

VEROLI, C. in Camp. di Roma. *Veroli*

VERONA, C. ſull' Adige, nello Stato Ven. *Verone*

VERSAGLIES, luogo di delizie del Re di Fran. *Verſailles*

VERSIGLIA, piccol F. nella Toſc. *Verſiglia*

VERUA, Fortezza nel Monferrato. *Verua*

VERVIN, C. nell'alta Picardia. *Vervin*

VERULI, Vill. nella Camp. di Roma. *Veruli*

VESER, F. di Al. *le Veſer*

VESON, C. nella Provenza. *Veſon*

VESTERNE, V. ill. Vcſterne

VESUL, C. nella Borg. Orient. *Veſul*

VESUVIO, Monte in Terra di Lavoro, *le Veſuve*

VETERI, C. nella Marca d'Ancona, o nel Principato. *Veteri*

VETRALLA, Cast. nella Toſc. *Vetralle*

VETRANA, Cast. nel Reg. di Napoli, *Vetranne*

VETULIA, Cast. nella Toſc. *Vetulie*

VEVAY, C. negli Svizzeri. *Vevay*

VEXIN, o Veſſenese, Cant. in Fran. *le Vexin*

VEZELAY, C. di Fran. *Vezelay*

UGENTO, C. o Vill. mar. nella Terra d'Otranto. *Ugento*

VIADANA, Cast. nel Mantovano. *Viadane*

VIAREGGIO, luogo nello Stato di Lucca. *Viareggio*

VIBORG, C. nel Giutland ſett. *Viborg*

VICEGRADO, C. nella baſſa Ungh. *Vicegrade*

VICENZA, C. nello Stato di Ven. Capit. del Vicentino. *Vicenze*

VIC-FESENXAC, C. o Borgo di Guaſcogna. *Vic Fezenzac*

VICO, Lago nel Milanese. *Vico*

VICO di SORENTO, C. in Terra di Lavoro. *Vico de Sorente*

VIENNA, C. d'Al. Capit. de l'Auſtria, ſul Danubio. *Vienne*

VIENNA, C. nel Delfinato. *Vienne*

VIENNA, F. di Fran. *la Vienne*

VIENNESE, Cant. del Delfinato, *le Viennois*

VIERZON, C. nel Berì. *Vierzon*

VIESTE, C. o Vill. nel Baſilicato. *Vieſte*

VIGEVANO, C. nel Milanese. *Vigevan*

VIHITS, o BIGHON, Capit. della Croazia. *Vihits ou Bighon*

VILLA, C. nella Polonia. *Villa*

VILLAC, C. d'Al. *Villac*

VILLA degli ANGIOLI, nel Meſſico, *la Ville des Anges*

VILLAFRANCA, nel Piemonte, vicino al Po, *Ville Franche*

VILLAFRANCA di PANADES, C. di Sp. nella Catalogna. *Villa Franca de Panades*

VILLANDIOPA, in Rodano, in Linguadoca. *Villeneuve*

VILLENA, C. nella Caſtiglia metid. *Villena*

VILLINGEN, C. d'Al. *Villingen*

VILVORDA, C. del Brabante. *Vilvorde*

VIMESE, Cant. di Picardia, *le Vimeux*

VINCHESTRE, C. d'Ingh. *Vinchestre*

VINTEN, ovvero QUINTEN, C. d'Al. *Vinten ou Quinten*

VINTERTHUR, C. e Vill. negli Svizzeri, nel Cant. di Zuric. *Vinterthur ou Ouinterthur*

VINTIMIGLIA, C. mar. nel Piemonte, *Vintimille*

VIRE, C. di Norm. *Vire*

VIRGINIA, Territ. dell'Amer. ſett. al Canadà, *la Virginie*

VIRSBURG, C. Capit. della Franconia. *Virsbourg*

VIRTEMBERG, Fortezza nella Svevia. *Virtemberg*

VIRTON, C. de' Paesi-Bassi. *Virton*

VIRTZBURG, C. Capit. della Franconia. *Virtzbourg*

VISAPOUR, C. nel Reg. di Cunzan. *Viſapour*

VISMAR, C. nella baſſa Saſſonia. *Viſmar*

VISTOLA, F. di Polonia, *la Viſtole*

VITERBO, C. in Toſc. Capit. del Patrimonio di S. Pietro. *Viterbe*

VITTORIA, C. nella Biſcaglia. *Vittorie*

VIVARESE, Territ. in Linguadoca, *le Vivarais*

VIVIERS, C. in Linguadoca, Capit. del Vivarese. *Viviers*

ULMA, C. nella Svevia. *Ulme*

ULSTER, Prov. dell'Irlanda. *Ulſter*

UMBRIA, vaſto paeſe d'Ital. *l'Ombrie*

UNDERVALD, Prov. Cant. degli Svizzeri, *la Prov. d'Underwald*

UNGHERIA, C. Gov. d'Eur. *la Hongrie*

VODEMONT, C. di Lor. nella Cont. dello ſteſſo nome. *Vaudémont*

VODIZA, C. nell'Albania. *Vodice*

VOERDEN, C. nell'Olanda. *Voerden*

VOGHERA, Cast. in Lombardia, *Voghera*

VOLEMARC, C. nella Carintia. *Volemarc*

VOLGA, F. della gran Ruſſia, *le Volga*

VOLINIA, Palatinato in Polonia, *la Volinie*

VOLTERRA, C. in Toſc. *Volterre*

VOLTORNO, F. in Terra di Lavoro, *le Volturne*

VOLTURRENA, luogo in Toſc. *Volturrene*

VORCESTER, C. d'Ingh. *Vorceſter*

VORMES, Territ. *le Pays de Vorms*

VORMES, C. dell'alta Al. *Vormes*

VOUGA, F. e Caſt. in Portog. *Vouga*

UPLANDA, Prov. della Svezia, *l'Uplande*

UPSAL, C. della Svezia. *Upſal*

VRADISLAVIA, C. in Polonia. *Vradislavie*

VRANOPOLI, C. in Macedonia. *Vranopie*

URBINO, C. Capit. del Ducato dello ſteſſo nome. *Urbin*

URBISAGLIA, C. o Vill. nella Marca d'Ancona. *Urbiſaille*

URGEL, C. nella Catalogna. *Urgel*

URGENCE, C. d'Al. nella gran Tart. *Urgence*

URI, Prov. Cant. degli Svizzeri, *la prov. d'Uri*

URI, C. degli Stati Svizzeri, Capit. del Cant. dello ſteſſo nome. *Uri*

USCE, ovvero OUCHE, Territ. della Norm. Orient. *l'Ouche*

USCHUP, C. nella Bulgaria. *Uſchup*

USER-

USERCHE, C. del Limosino. *Uferche*
USEZ, C. delle Linguadoca. *Uzes*
USTIAGA, rtov. della Russia. *l'Ustiague*
UTRECHT, C. nei Paesi Bassi, Capit. d'una sign. dello stesso nome. *Utrech*

W

WAAL, F. in Olanda, *le Waal*
WAGRIA, Paese d'Al. *Wagrie*
WALCHEREN, una delle principali della Zelanda. *Walcheren*
WALDER, C. nella Westfalia. *Waldeck*
WALDSHUT, C. nel Circolo di Svevia. *Waldshut*
WALLEBURGO, C. nel Cant. di Basilea. *Wallebourg*
WALPON, C. nella Schiavonia, *Walpon*
WANGEN, C. nella Svezia. *Wangen*
WARBURGO, C. nella Svezia. *Warbourg*
WARINGTON, C. d'Ingh. *Warington*
WARVICH, C. d'Ingh. *Warwich*
WATERFORD, C. d'Irlanda, *Waterford*
WEIBSTAT, C. nel Circolo dell'alto Reno. *Weibstat*
WEIMAR, C. nella Turingonia. *Weimar*
WEISSEMBURGO, C. nell'Alsazia; ed altra nella Schiavonia. *Weissembourg*
WESER, F. in Al. *le Weser*
WESTFALIA, Prov. dell'Al. *la Westphalie*
WILNA, C. di Polognia nella Lituania. *Wilna*
WITTEMBERGA, C. nella Sassonia. *Wittemberg*
WULCANO, If. di Sicilia. *Vulcan*

X

XATIVA, C. nel Reg. di Valenza. *Xativa*
XENSI, Prov. della China, *le Xensi*
XERES, de la FRONTERA, C. nell'Andalusia. *Xérès de la Frontiere*
XILOCASTRO, C. in Morea. *Xylocastro*
XIMO, If. del Giappone. *Ximo*
XOA, Prov. d'Etiopia. *le Xoa*
XUNNING, C. della China. *Xunning*

Y

YARMOUTH, C. d'Ingh. *Yarmouth*
YORCH, C. e Duc. nell'Ingh. *Yorch*
YSSEL, F. dei Paesi Bassi. *Yssel*
YVERDUN, C. degli Svizzeri. *Yverdun*

Z

ZABARA, Prov. d'Affr. *la Zabare*
ZAFAREN, C. d'Affr. *Zafaren*
ZAGAROLO, Cast. in Campagna di Roma. *Zagarole*
ZAMORA, C. di Sp. nel Reg. di Leone. *Zamora*
ZAMOSKI, C. nella Russia Rossa. *Zamoski*
ZANGUEBAR, parte dell'Affr. merid. *le Zanguebar*
ZANTE, If. dello Stato Ven. nel Mar Ionio. *Zante*
ZARA VECCHIA, C. Capit. della Dalm. dello Stato Ven. *Zara Vecchia*
ZASLAW, C. nel Palat. di Volinia. *Zaslaw*
ZELANDA, Prov. dei Paesi Bassi, *Zelande*
ZEMLA nuova, terra la più sett. della gran Tart. *la nouvelle Zemle*
ZENDREUIL, o SEMENDRE, C. nella Servia. *Zendreuil ou Semendre*
ZENG, o SEGNA, C. e porto della Dalm. *Zeng ou Signa*
ZERMAGNA, piccol F. fra l'Istria, e la Dalm. *le Zermagna*
ZEYLAN, If. nel Mar. d'India. *Zeylan*
ZIA, la più alta mont. di Naxia. *Zia*
ZIA, If. dell'Arcip. *Zia*
ZIBT, C. in Arab. nell'Imen. *Zibt*
ZITAW, C. nella Lusazia. *Zitaw*
ZOFFINGEN, C. nel Cant. di Berna. *Zoffingen*
ZUG, Cant. negli Svizzeri. *Zug*
ZUG, C. negli Svizzeri, Capit. del Cant. del suo nome. *Zug*
ZUIDERZEE, Golfo nel Mar del Nord. *Zuiderzée*
ZURIGO, C. negli Svizzeri, Capit. del Cant. dello stesso nome. *Zurie*
ZUTCKOW, nel Circolo dell'alta Sassonia. *Zutckow*
ZUTHEN, C. ne' Paesi Bassi. *Zuthen*
ZUTPHEN, Prov. della Bassa Al. *Sett. le Zutphen*

FINE DEL VOCABOLARIO GEOGRAFICO.

NOMI PROPRJ

TANTO D'UOMINI, CHE DI FEMMINE.

A

ABBONDIO, m. *Abondo*
ABELE, m. *Abel*
ABRAMO, m. *Abraham*
ACHILLE, m. *Achilles*
ACHILLEO, m. *Achillée*
ADAMO, m. *Adam*
ADELAIDE, f. *Adélaïde*
ADELGONDA, f. *Adelgonde*
ADONIDE, m. *Adonis*
ADRASTO, m. *Adraste*
ADRIANO, m. na, f. *Adrien, Adrienne*
AGAPITO, m. *Agapit*
AGATA, f. *Agathe*
AGNESE, f. *Agnès*
AGNOLO, m. la f. *Ange*
AGOSTINIANO, na, add. e fust. m. e f. Religioso, o Religiosa dell'Ordine di S. Agostino. *Augustin, Augustine*
AGOSTINO, m. na, f. *Augustin, Augustine*
AJACE, m. *Ajax*
ALBA, f. *Albe*
ALBANO, m. *Alban*
ALBERTO, m. *Albert*
ALBINO, m. *Albin*
ALESSANDRO, m. dra, f. *Alexandre*
ALESSIO, m. *Alexis*
ALFONSO, m. *Alphonse*
ALLODIO, m. *Eloy*
AMBROGIO, gio, m. *Ambroise*
AMBROSIANO, add. m. Aggiun. del rito, e della Chiesa di Milano di cui S. Ambrogio fu Arcivescovo. *Ambroisien*
AMEDEO, m. *Amedée*
AMILCARE, m. *Amilcar*
ANACLETO, m. *Anaclet*
ANASTAGIO, m. gia, f. *Anastase*
ANDREA, m. *André*
ANDREUOLA, f. *André*
ANDRIANA, f. *Androine*
ANDRONICO, m. *Andronic*
ANGELICA, f. *Angélique*
ANGELO, m. la, f. *Ange*
ANICETO, m. *Aniset*
ANNA, f. *Anne*
ANNIBALE, m. *Annibal*
ANSELMO, m. *Anselme*
ANTONIETTA, f. *Antoinette*
ANTONINO, m. *Antonin*
ANTONIO, m. nia, f. *Antoine*
APOLLINARE, m. *Apollinaire*
APOLONIO, m. nia, f. *Apolone, Apolonie*
ARCANGELO, m. la, f. *Archange*
ARMANDO, m. *Armand*
ARMANO, m. *Armant*
ARNOLDO, m. *Arnold*
ASDRUBALE, f. m. *Asdrubal*
ASTOLFO, m. *Adolphe*
ATANAGIO, gio, m. *Athanase*
AUGUSTO, m. ta, f. *Auguste*
AVITO, m. *Ault*
AURELIANO, m. *Aurélien*
AURELIO, m. lia, f. *Aurèle*
AURORA, f. *Aurore*

B

BALBINO, m. *Balbin*
BALTASARE, m. *Balthazard, ou Balthasard*
BARBARA, f. *Barbe*
BARNABA, m. *Barnabé*
BARNABITA, m. Religioso dell' Ordine di S. Barnaba. *Barnabite*
BARTOLOMEO, m. mea, f. *Barthelemi, Barthelemie*
BASILIDE, m. *Basilide*
BASILIO, m. *Basile*
BATTISTA, m. *Baptiste*
BEATRICE, f. *Béatrice*
BENEDETTO, m. tta, *Benoît, Benoîte*
BENEDETTINO, m. na, f. add. e fust. Religioso, o Religiosa dell'Ordine di S. Benedetto, *Bénédictin, Bénédictine*
BENJAMINO, m. *Benjamin*
BENIGNO, m. *Benigne*
BERENICE, f. *Bérenice*
BERIOLA, f. *Bériole*
BERNARDINO, dino, m. na, f. add. e fust. Religioso, o Religiosa dell'Ordine di S. Bernardo. *Bernardin, Bernardine*
BERNARDO, m. da, f. *Bernard, Bernarde*
BERTA, f. *Berthe*
BETTA, ttina, ñncop. da Elisabetta. V.
BIAGIO, gio, m. *Blaise*
BIANCA, f. *Blanche*
BIBIANA, f. *Bibiane*
BONAVENTURA, ra. *Bonaventure*
BONIFACIO, zio, m. *Boniface*
BONO, m. na, f. *Bon, Bonne*
BONOMO, m. *Bonhomme*
BRIGIDA, da, f. *Brigitte*
BRISSIO, m. *Brisse*
BRUNO, m. *Brune*
BRUNONE, m. *Brunon*

C

CAJO, m. *Caius*
CAJETANO, m. *Caïetan*
CALLISTO, stillo, m. *Calixte*
CAMILLO, m. lia, f. *Camille*
CANDIDO, m. da, f. *Candide*
CANUTO, m. *Canut*
CANZIANO, m. na, f. *Cartlan, Cantiane*
CARLO, m. lina, f. *Charles, Charlotte*
CARMELITANO, m. na, f. *Carmelitain; Carme, Carmelite*
CARMELITANI Scalzi, m. pl. *Carmes déchaussés*
CASSABURA, f. *Caffaudre*
CASSIANO, m. *Caffian*
CATALDO, m. *Cataldе*
CATERINA, f. *Catherine*
CECILIA, f. *Cécile*
CELESTINO, m. na, f. *Célestin, Célestine*
CELIO, m. lia, f. *Célie*
CELSO, m. *Celse*
CESARE, m. *Céfar*
CESARIO, m. *Céfarien*
CHIARA, f. *Claire*
CIPRIANO, m. na, f. *Cyprien, Cyprienne*
CIRIACO, m. *Cirisque*
CIRILLO, m. *Cyrille*
CLAUDIO, m. dia, f. *Claude*
CLEMENTE, m. tina, f. *Clément, Clémentine*
CLEMENZA, f. *Clémence*
CLETO, m. *Clet*
CLOTILDE, f. *Clotilde*
CORNELIO, m. lia, f. *Corneille, ou Cornéli, Cornelie, ou Corneille*
COSMO, simo, m. *Cofme*
COSTANTE, m. *Conftant*
COSTANTINO, m. na, f. *Conftantin, Conftantine*
COSTANZO, m. za, f. *Conftance*
CRESCENZIO, m. *Crefcence*
CRESPINO, m. *Crepin*
CRISOGONO, V. Grifogono
CRISPINO, m. *Crifpin*
CRISTIANO, m. na, f. *Chrétien, Chrétienne*
CRISTINO, m. na, f. *Chriftin, Chriftine*
CRISTOFORO, foro, m. *Chriftophle, ou Chriftophore*
CUNEGONDA, f. *Cunégonde*

D

DAGOBERTO, m. *Dagobert*
DALMASSO, m. *Dalmas*
DAMIANO, m. na, f. *Damien, Damienne*
DANIELLO, m. lla, f. *Daniel, Danielle*
DARIO, m. ria, f. *Darius, Darie*
DAVIDE, o dde, m. *David*
DECIO, m. *Dece*
DEMETRIO, m. *Démétrie, ou Démétrius*
DIAMANTE, m. *Diamante*
DIANA, f. *Diane*
DIDACO, m. *Didace*
DIONIGI, V. Dionigio
DIONIGIO, m. na, f. *Dénis, Déniſe*
DIONISIA, sio. V. Dionigia, gio
DOMENICANO, m. na, f. add. e fust. Religioso, o Religiosa dell'Ordine di S. Domenico. *Dominicain, Dominicaine*. I Domenicani sono anche detti *Jacobins*
DOMENICO, m. ca, f. *Dominique*
DOMITILLA, f. *Domitille*
DOMIZIANO, zio, m. *Domitien*
DONATO, m. *Donat*
DOROTEA, f. *Dorothée*

E

EDUARDO, e Odoardo, m. *Edouard*
EDVIGE, f. *Hédwige, ou Edwige*
ELENA, f. *Hélène*
ELEONORA, f. *Hélénore*
ELIA, m. *Elie*
ELISA, f. *Elife*
ELISABETTA, f. *Elifabeth*
ELISEO, m. *Héliſée*
ELVIRA, f. *Elvire*
EMILIO, m. lia, f. *Emile, Emilie*
ENRICO, m. chetta, f. *Henri, Henriette*
EPIFANIO, m. *Epiphane*
ERACLIO, m. *Héracle, Héraclius*
ERASMO, m. *Erafme*
ERCOLE, m. *Hercule*
ERCOLANO, m. *Herculan*
ERICO, m. *Eric*
ERMENEGILDO, m. *Herménégilde*
ERMINIO, m. *Hermine*
ERMOLAO, m. *Hermolaus*
ERNESTO, m. *Ernefl*
ERVARDO, *Hervart*

ESTER,

ESTER, o Ester, f. *Esther*
ETTORE, m. *Hector*
EVA, f. *Eve*
EVANDRO, m. *Evander*
EVANGELISTA, m. *Evangeliste*
EVARISTO, m. *Evariste*
EUDOSSIO, m. ſſo, f. *Eudoſſe, Eudoſſie*
EUFEMIA, f. *Euphémie*
EUFRASIA, f. *Eufroſie*
EUGENIO, m. nia, f. *Eugène, Eugénie*
EULALIA, f. *Eulalie*
EVREMONDO, m. *Evremond*
EUSEBIO, m. *Euſèbe*
EUSTACHIO, m. *Euſtache*
EZECHIELLE, m. *Ezechiel*

F

FABIANO, m. *Fabien*
FABIO, m. *Fabie, Fabius*
FABRIZIO, m. *Fabrice*
FANTINO, m. *Fauſtin*
FAUSTINO, m. nn, f. *Fauſtin, Fauſtine*
FAUSTO, m. *Fauſte*
FEDERICO, m. *Frédéric*
FELICE, m. e f. *Félix*
FELICIANO, m. *Félicien, Félicienne*
FELICITÀ, f. *Félicité*
FERDINANDO, m. *Ferdinand*
FERMO, m. *Ferme*
FILIBERTO, m. *Philibert*
FILIPPINO, *Prêtre de l'Oratoire de Saint Philippe de Neri*
FILIPPO, m. ppa, f. *Philippe*
FIORENZA, f. *Florence*
FIRMINO, m. *Firmin*
FLAMINIO, m. nia, f. *Flamine, Flaminie*
FLAVIO, m. via, f. *Flave, Flavie*
FLORA, f. *Flore*
FLORIO, m. *Florius*
FORTUNATO, m. ta, f. *Fortunat, Fortunate*
FOSCA, f. *Fuſce*
FRANCESCANO, m. na, f. add. e ſoſt. Religioſo o Religioſa dell' Ordine di S. Francesco. *Franciſcain, Franciſcaine*
FRANCESCO, m. fca, f. *François, Franciſe*
FULBERTO, m. *Fulbert*
FULGENZIO, m. *Fulgence*

F

GABRIELLO, m. lla, f. *Gabriel, Gabrielle*
GAETANO, m. f. *Caïetan, Caïetane*
GALLO, m. *Gal*
GASPARE, e na, m. *Gaſpard*
GASTONE, m. *Gaſton*
GAUDENZIO, m. *Gaudence*
GEMINIANO, m. *Geminien*
GENNARO, m. *Janvier*
GENOVEFFA, f. *Geneviève*
GERARDO, m. da, f. *Gerard, Geraide*
GEREMIA, m. *Hiérémie, ou Jérémie*
GERMANO, m. *Germain*
GERONIMO, o Gerolamo, m. *Jérôme*
GERTRUDA, f. *Gertrude*
GERVASIO, m. *Gervais, Gervaſe*
GESUITA, m. Nome de' Religioſi della fu Società fondata da S. Ignazio. *Jéſuite*
GIACINTO, m. ta, f. *Hiacinthe*
GIACOBBA, f. *Jaqueline*
GIACOMO, m. mina, f. *Jacques, Jaquette*
GILBERTO, m. *Gilbert*
GILIE. m. *Gilles*
GIOACHINO, m. *Joachin, Joachim*
GIOBBE, m. *Job*
GIOCONDO, m. *Joconde*
GIONA, m. *Jonas*
GIORGIO, m. *George*

GIOSEFFO, V. Giuſeppe
GIOVANNI, m. nna, f. *Jean, Jeanne*
GIOVANNI-BATTISTA, m. *Jean-Baptiſte*
GIOVIANO, m. *Jovien*
GIOVINIANO, m. *Jovinien*
GIOVITA, m. *Jovite*
GIROLAMO, m. ma, f. *Jerôme, Hiéronime, ou Jerôme*
GIROLIMINO, m. Religioſo dell' Ordine di S. Girolamo. *Religieux qui profeſſe la Regle de S. Jerôme, ou Hiéronime*
GIUDITTA, f. *Judith*
GIULIANO, m. na, f. *Julien, Julienne*
GIULIELMO, m. *Guillaume*
GIULIO, m. lia, f. *Jules, Julle*
GIUSEPPE, m. ppa, f. *Joſeph, Joſephe*
GIUSTINIANO, ma na, f. *Juſtinien, Juſtinienne*
GIUSTINO, m. na, f. *Juſtin, Juſtine*
GIUSTO, m. *Juſte*
GIUVENALE, m. *Juvenal*
GORDIANO, m. *Gordien*
GORGONE, e gonio, m. *Gorgon*
GRAZIA, f. *Grace*
GRAZIOSO, m. fa, f. *Gracieux, Gracieuſe*
GREGORIO, m. *Grégoire*
GRISOGONO, m. *Chryſogone*
GRISOSTOMO, m. *Chryſoſtome*
GUIDO, m. *Gui*
GUGLIELMO, e Guilelmo, m. *Guillaume*

I

IGINO, m. *Hygin*
IGNAZIO, m. *Ignace*
ILARIO, m. *Hilaire*
ILARIONE, m. *Hilarion*
INNOCENTE, zo, m. zia, f. *Innocent, Innocente*
JOB, m. *Job*
IPPOLITO, m. ta, *Hippolite*
IRENEO, m. neneo, f. *Irenie, Irene*
ISABELLA, f. *Iſabelle*
ISACCO, m. *Iſaac*
ISAIA, m. *Iſaïe*
ISIDORO, m. *Iſidore*
ISMAELE, m. *Iſmaël*

L

LATTANZIO, m. *Lactance*
LAURO, m. ra, f. *Laure*
LAZARO, m. *Lazare*
LEANDRO, m. *Léandre*
LELIO, m. lia, f. *Lélie*
LEONARDO, m. da, f. *Léonard, Léonarde*
LEONE, m. *Léon*
LEONILDA, f. *Léonilde*
LEOPOLDO, m. *Léopolde, Léopold*
LETIZIA, f. *Létitie*
LIBERALE, m. *Libéral, ou Libéral*
LIBERATO, m. *Libérat*
LIBORIO, m. *Liboire*
LINO, m. *Lin*
LIVIO, m. via, f. *Live, Livie*
LODOVICO, m. ca, f. *Louis, Louiſe*
LONGINO, m. *Longin*
LORENZO, m. *Laurent*
LUCA, m. *Luc*
LUCIA, f. *Lucie*
LUCIANO, m. *Lucien*
LUCIO, m. *Luce*
LUCREZIA, f. *Lucrèce*
LUIGI, m. gia, f. *Louis, Louiſe*

M

MACARIO, m. *Macaire*
MADDALENA, f. *Madeleine*
MAFFEO, m. *Maphée*

MALACHIA, m. *Malachie*
MARCANTONIO, m. *Marc' Antoine*
MARCELLIANO, m. *Marcellien*
MARCELLINO, m. *Marcellin*
MARCELLO, m. lla, f. *Marcel, Marcelle*
MARCIANO, m. *Marcien*
MARCO, m. *Marc*
MARGHERITA, f. *Marguerite*
MARIA, f. *Marie*
MARIANO, m. nna, f. *Marien; Mariau; Mariane*
MARINO, m. na, f. *Marin, Marine*
MARIO, m. *Marius*
MARSILIA, f. *Marſille*
MARSILIO, m. *Marſillin*
MARTA, f. *Marthe*
MARTINO, m. *Martin*
MARZIALE, m. *Martial*
MARZIO, m. zia, f. *Marce, Marcie*
MASSIMILLA, f. *Maximille*
MASSIMILIANO, na, f. *Maximilien, Maximilienne*
MASSIMINO, m. *Maximin*
MASSIMO, m. *Maxime*
MATTEA, m. *Matthée*
MATTEO, m. *Matthieu*
MATTIA, m. e f. *Mathias*
MATURINO, m. *Maturin*
MAURIZIO, m. *Maurice*
MAURO, m. *Maur*
MEDORO, m. *Médore*
MELCHIORRE, m. *Melchior*
METILDE, f. *Mathilde*
MICAELE, e Michele, m. *Michel*
MODESTO, m. ta, f. *Modeſte*
MOISÈ, m. *Moyſe*
MONICA, f. *Monique*

N

NARCISO, m. *Narciſſe*
NATALE, f. *Noële*
NAZARIO, m. *Nazaire*
NEREO, m. *Nérée*
NESTORE, m. *Nestor*
NICEFORO, m. *Nicephore*
NICODEMO, m. *Nicodème*
NICOLA, m. *Nicole*
NICOLA, Nicolò, m. *Nicolas*
NICOMEDE, m. *Nicomède*
NORBERTO, m. *Norbert*

O

ODOARDO, m. *Edouard*
OGNISSANTI, m. *Toutſaint*
OLAO, m. *Olaus*
OLIMPIO, m. pia, f. *Olympius, Olympie*
OLIVIERO, m. *Olivier*
OLIVO, m. va, f. *Olive*
ONOFRIO, m. *Onuphre*
ONORATO, m. *Honoré*
ONORIO, m. ria, f. *Honorie, Honorius*
ONUFRIO, m. *Onuphre*
ORAZIO, m. *Horace*
ORLANDO, m. *Roland*
ORONTE, m. *Oronte*
ORSOLA, f. *Urſule*
ORTENSIO, m. ſia, f. *Hortenſe, Hortenſie*
OTTAVIANO, m. *Octavien*
OTTAVIO, m. via, f. *Octave, Octavie*
OTTONE, m. *Othon*

P

PACIFICO, m. ca, f. *Pacifique*
PANCRAZIO, m. *Pancrace*
PANFILIO, m. *Pamphile*
PANTALEONE, e Pantalone, m. *Pantaléon*
PAOLA, lina, Paolino, lo, lotto, V. Paula, ec.

PAS-

PASQUA, *f. Pâque*
PASQUALE, m. *Paschal*
PASQUALINO, m. na, f. *Paschalin, Paschaline*
PATRICIO, m. *Patrice*
PAULINO, m. na, f. *Paulin, Paulline*
PAULO, m. la, f. *Paul, Paule*
PELAGIO, m. gia, f. *Pélage, Pélagie*
PELLEGRINO, m. na, f. *Pélegrin, Pélégrine*
PERFETTA, f. *Parfaite*
PERONETTA, f. *Peronette*
PERPETUA, f. *Perpétue*
PETRONILLA, f. *Pétronille*
PETRONIO, m. *Pétrone*
PIETRO, m. *Pierre*
PIO, m. *Pie*
PLACIDIA, f. *Placidie*
PLACIDO, m. *Placide*
POLICARPO, m. *Polycarpe*
POMPEO, m. *Pompée*
PONTIO, m. *Ponthes, ou Pons*
PRASSEDE, f. *Prazède*
PRIMO, m. *Prime*
PRISCA, f. *Prisce*
PROCOLO, v. Proculo
PROCOPIO, m. *Procope*
PROCULO, m. *Proculo*
PROSDOCIMO, m. *Prosdocime*
PROSPERO, m. *Prosper*
PROTASIO, m. *Protais*
PROTO, m. *Prothe*
PRUDENZA, f. *Prudence*
PRUDENZIANA, f. *Prudentiane*

Q

QUIRINO, m. na, *f. Quirin, Quirine*

R

RACHEILE, f. *Rachel*
RAFAELLO, m. *Raphael*
RAIMONDO, m. *Raymond*
REBECCA, f. *Rebecca*
REDENTO, m. *Redempt*
REGINA, f. *Reine*
REGINALDO, m. *Reginald*
REMIGIO, m. *Remy*
RENATO, m. *René*
RICARDO, Riccardo, m. da, f. *Richard, Richarde*
RINALDO, m. *Renaud*
ROBERTO, m. *Robert*
ROCCO, m. *Roch*
RODOLFO, m. *Rodolphe*
ROMANO, m. *Romain*
ROMUALDO, m. *Romuald*
ROSA, f. *Rose*
ROSALBA, f. *Rosalbe*
ROSAURA, f. *Rosaure*
RUFFINO, m. na, f. *Ruffin, Ruffine*
RUFFO, m. *Ruffe*
RUGIERO, m. *Roger*
RUSTICO, m. *Rustique*

S

SABINA, f. *Sabine*
SALOMONE, m. *Salomon*
SALVATORE, m. *Sauveur*
SAMUELE, m. *Samuel*
SANSONE, m. *Samson*
SANTI, m. *Saints*
SANTO, m. ta, f. *Saint, Sainte*
SARA, f. *Sare*
SAVERIO, m. ria, f. *Xavier, Xaverie*
SCEVOLA, m. *Scevole*
SCIPIONE, m. *Scipion*
SCOLASTICA, f. *Scolastique*
SEBASTIANO, m. na, f. *Sébastien, Sébastienne*
SECONDO, m. *Second*
SEMPRONIO, m. nia, f. *Sempronius, Sempronie*
SERAFINO, m. na, f. *Séraphin, Séraphine*
SERENA, f. *Seréne*
SERVILIA, f. *Servillie*
SERVOLO, m. *Servole*
SEVERINO, m. *Séverin*
SEVERO, m. *Sévère*
SIBILLA, f. *Sibylle*
SIGISMONDO, m. da, f. *Sigismond, Sigismonde*
SILVESTRO, m. tra, f. *Silvestre*
SILVERIO, m. *Silvère*
SILVIO, m. via, f. *Sylve, Sylvie*
SIMEONE, e Simone, m. *Simeon*
SIMONA, f. *Simonne*
SIMPLICIANO, m. *Simplicien*
SIMPLICIO, m. cia, f. *Simplicius, Simplicie*
SINFORIANO, m. *Symphorien*
SINFOROSA, *Sinfrosa*, f. *Symphorose*
SISTO, m. *Sixte*
SOFIA, f. *Sophie*
SPIRIDIONE, m. *Spiridion*
STANISLAO, m. *Stanislas*
STEFANO, m. na, f. *Etienne*
SULPIZIO, m. *Sulpice*
SUSANNA, f. *Susanne*

T

TANCREDI, m. *Tancrède*
TECLA, f. *Tecle*
TELESFORO, m. *Télesphore*
TEOBALDO, m. *Thobald*
TEODOLO, dulo, m. *Théodule*
TEODORICO, m. *Théodoric*
TEODORO, m. ra, f. *Théodore*
TEODOSIO, m. sia, f. *Théodose, Théodosie*
TEOFILO, m. *Théophile*
TERENZIA, f. *Térence*
TERESA, f. *Thérèse*
TERESINO, *Carme déchaussé; Religieux ou Religieuse de la Réforme de Sainte Thérèse*
TIBERIO, m. *Tibère*
TIBURZIO, m. *Tiburce*
TIMOTEO, m. *Timothée*
TITO, m. *Tite*
TIZIANO, m. *Tittien*
TOBIA, m. *Tobie*
TOMMASO, m. *Thomas*
TRIFONE, m. *Tryphon*

V

VALENTE, m. *Valent*
VALENTINO, m. na, f. *Valentin, Valentine*
VALERIANO, m. *Valérien*
VALERIO, m. ria, f. *Valère, Valérie*
UBALDO, m. *Ubalde*
UBERTO, m. *Hubert*
UGO, m. *Hugues*
UGONE, m. *Hugon*
VENANZIO, m. *Venance*
VENCESLAO, m. *Venceslas*
VERONA, f. *Vérone*
VERONICA, f. *Véronique*
VICENZO, Vincenzo, m. za, f. *Vincent, Vincence*
VIENNA, f. *Vienne*
VIGILIO, m. *Vigile*
VINCENZO, V. Vicenzo
VIOLANTE, f. *Violante*
VIRGILIO, m. *Virgile*
VIRGINIO, m. nia, f. *Virginie*
VITALE, m. *Vital*
VITTO, m. *Vite*
VITTORE, m. *Victor*
VITTORINO, m. *Victorin*
VITTORIO, m. ria, f. *Victoire*
URBANO, m. *Urbain*
URSINA, f. *Urcine*

Z

ZACCARIA, m. *Zacharie*
ZACHEO, m. *Zachée*
ZEFIRINO, m. *Zéphirin*
ZENOBIA, f. *Zénobie*
ZENONE, Zeno, m. *Zénon*

I L F I N E

CA-

CATALOGO

Di alcuni Libri Stampati, e vendibili che si trovano in maggior numero presso di me

TOMMASO BETTINELLI.

Analisi della Storia Filosofica, e Politica degli Stabilimenti, e del Commercio degli Europei nelle due Indie, tradotta dal Francese da Lod. Ant. Loschi. 8. Ven. 1777 L. 2: 10

Bianchi *Dottor Gio: battista Senese*, traduzione de' metri di P. Ovidio in terza rima col testo latino, e note, 8. ... 1781 L. 4:

-- Tristezze, *come sop.* 8. ivi 1779 L. 3: 10

-- De Ponto, *come sop.* 8. ivi 1736 L. 3: 10

-- Sallustio traduzione col testo Lat. e note, seconda edizione corretta, e riscontrata dall' Autore. 8. ivi 1787 L. 5:

Bondi *Clemente*, l' Eneide tradotta in versi Italiani. 8. ivi 1790 to. I. L. 3:

-- detto to. II. *sotto il torchio*.

Catrou, e Roville *RR. PP.* Storia Romana dalla Fondazione di Roma fino agl' Imperatori, 4. tom. 16 con fig. ivi 1737 L. 240:

Cazzaiti *Marco Antonio*, Geografia in Dialogo, con Notizie Istoriche, 8. ivi 1738 L. 3:

Crivelli *P. Giovanni*, Elementi Geometrici. 8. ivi 1738 con fig. L. 5:

Dechales *P.* gli Elementi di Euclide da lui spiegati d'una maniera nuova, e facile, corretti, ed accresciuti dall' Ozanam, tradotti dal Francese. 12. Bergamo 1785 con figure L. 4:

Dissertazioni dell'azione del Caso nell' Invenzioni, e dell' influsso degli Astri ne' Corpi Terrestri. 4. Padova nella Stamp. del Semin. 1757 L. 3:

Dizionario Portatile Italiano, Inglese, e Francese, diligentemente compilato dai Dizionarj della Crusca, da quello del Dr. S. Johnson, e dall' Accademia Francese da F. Bottarelli, A. M. 8. t. 3. Ven. 1792 L. 16:

-- Di Fisica, ossia Corso completo di Fisica messo per ordine di Dizionario, del P. Paulian, trad. dal Francese. 8. tom. 2. con fig. Nuova Edizione. ivi 1790 L. 9:

Dutens *Lodovico*, Origine delle Scoperte attribuite ai Moderni, in cui si dimostra quanto questi trassero dagli Antichi con un tentativo del Traduttore di una Transazione tra gli Antichi, e Moderni sulla Preminenza dell' Invenzione, ec. 8. tom. 3. ivi 1789 L. 8:

Eustachio, Tragedia del P. Palazzi. 8. ivi 1768 L. 1:

Fagiuoli *Gio: Battista Fiorent.*, Commedie. 12. tom. 7. ivi 1753 L. 12:

Fedro, le Favole ripurgate, e in volgar Prosa Toscana recate, a riscontro del Testo latino, con Annotazioni di Sebastiano Zappalà. 8. Catania 1766 L. 3:

della Filosofia Nuova-Antica di Calimacchio Neridio P. A. Libri VI volgarizzati. 12. Ven. 1730 L. 2: 10

il Filosofo del Nord, ovvero corso di Morale Filosofia. 8. Londra 1788 L. 4: 10

Fontanini *Ab. Giusto*, della Eloquenza Italiana Lib. III 4. Ven. 1737 L. 10:

Franklin *Beniamino*, Opere Politiche nuovamente raccolte, e dall' Originale Inglese recate nella Lingua italiana. 8. Padova nella Stamp. del Semin. 1783 L. 4:

Frosini *Francesco*, Gesù Crocifisso, Sonetti. 8. tom. 2 1761 L. 3: 10

Gagliardi *Can. Paolo*, Cento Osservazioni di Lingua, in cui si spiegano diversi modi particolari usati dalla Lingua Toscana. 12. Bologna 1740 L. 2:

Grammatica delle due Lingue Italiana, e Latina, ad uso delle Scuole Pubbliche, e Private d' Italia. 8. Ven. 1774 L. 4:

Grillo Canti dieci, Poema di Enante Vignaiuolo. 8. ivi 1738. L. 2: 10

Guidiccioni *Mr. Cristoforo*, Tragedie da esso lui trafportate dalla Greca nell' Italiana favella. 4. Lucca 1747 L. 7:

Istoria di Clementina Regina di Sanga nell' Indie Occidentali. 12. tom. 2 Ven. 1744 L. 2: 10

-- Delle Persone, che sono vissute molti secoli. 12. ivi 1719 L. 1:

Maffei *Pietro*, istoria delle Indie Orientali,

tali, trad. dal Latino dal Serdonati. 4. tom. 2. Bergamo 1749 L. 15:

-- Dell' Antica Condizion di Verona, Ricerca Istorica. 8. Ven. 1719 L. 1: 10

Magalotti *Co: Lorenzo*, Lettere familiari. 12. ivi 1762 L. 1: 10

Malaspina *Sig. di*, Osservazioni sopra la Eloquenza. 4. 1720 L. 6:

Memorie Istoriche dell' antico Tuscullo, oggi Frascati, raccolte da Domenico Mattei. 4. 1711 L. 3:

-- Del Regno di Pietro il Grande Imper. di Russia, con un compendio della Storia de' Czari. 8. tom. 4. Ven. 1736 fig. L. 10:

Moro *Anton Lazzaro*, Lettera o sia Dissertazione sopra la calata dei fulmini dalle nuvole indirizzato al Signor M. Scipione Maffei. 12. ivi 1750 L. 1: 10

Paitoni *D. Jacopo*, Venezia la prima Città fuori della Germania, dove si esercitò l'arte della Stampa, Dissertazione. 8. ivi 1772 L. 1:

Pastorini *Gio: Battista*, le sue Poesie. 8. Palermo 1741 L. 1: 10

Periconi *Filiberto*, la Teologia per le Dame. 8. t. 3 Pad. 1790 L. 12:

Regnault, Origine della Fisica Moderna esposta in diversi trattenimenti di Lettere, trad. dal Francese, 12. t. 3 ivi nella Stamp. del Semin. 1747. L. 3:

Riccoboni *Luigi*, Dissertazione sulla Tragedia Moderna, trad. dal Francese. 8. Ven. L. 1:

Rivoluzioni di Napoli descritte dal Sig. Alessandro Giraffi. 12. ivi 1732 L. 1:

Rosasco *Girolamo*, Rimario Toscano di voci piane, sdrucciole, e tronche, tratte dal Vocabolario della Crusca. 4. Padova nella Stamp. del Sem. 1763 L. 14:

Salvini *Antonio-Maria*, Traduzione dell' Opere, e Frammenti di Esiodo Ascreo, degl' Inni di Orfeo, e di Proclo. 12. ivi 1773 L. 1: 5

la Scuola difesa dall' erroneo supposto di quelli, che aggravano la incombenza de' Precettori. 8. Ven. L. 1:

il Segretario Perfetto, ovvero modello di lettere, coll' aggiunta di un supplemento tratto dal Nuovo Manuale Epistolare, traduzione dal Franc. di *Lod. Ant. Loschi*. 12. ivi 1787 L. 3:

Tasso *Sig. Torquato*, Gerusalemme Libera, con gli Argomenti del Sig. Gio: Vincenzo Imperiale, con 20 figure in rame bellissime. 12. Padova nella Stamp. del Semin. 1777 L. 3: 10

Teba, Tragedia di Celeberrimo Autore. 8. Ven. 1728 L. 1:

Tiraboschi *Cav. Girolamo*. Riflessioni sugli Scrittori Genealogici. 8. Pad. 1789 L. 1: 15

Tollini *Ab.* la Libertà dell' Italia dimostrata a' suoi Principi, e Popoli. 12. tom. 2. 1738 L. 12:

Vaslet *Luigi*, Introduzione alla Scienza delle Antichità Romane. 8. Venezia 1765 L. 1: 15

Viaggi di Ciro, Inglesi Italiani, con un Discorso sopra la Teologia, e Mitologia de' Pagani del Cav. Ramsay, tratto il testo dalla nona Edizione dell' Originale Inglese. 8. tom. 4. Padova nella Stamp. del Sem. 1781 L. 20:

Vita di Torquato Tasso scritta dall' *Ab. Pierantonio Serassi*, edizion seconda. 4. t. 2. Bergamo 1790 L. 20:

-- di Renato Cartesio celebre Filosofo scritta da M. Severien, tradotto dal Francese. 8. Ven. 1774 L. 1: 10

Viviani *Vicenzo*, I dodeci Libri degli Elementi di Euclide, tradotti, spiegati, ed illustrati. 12. t. 2. Firenze 1769 con fig. L. 7:

dall' Uva *Benedetto*, le Vergini prudenti, ed altre Rime. 12. 1760 L. 2:

Wolfio *Cristiano*, la Logica, ovvero Riflessioni sulla forza dell' Intelletto umano. 8. 1779 L. 1: 15